UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 00380406 9

Carraro (G
GRAFIA A
zione. — U

Costèro (F.
ITALIANO
molti tern
supplement

Mandosio (
LIANO, ac
inserito ai
— *Ventune*

Rigutini e
LATA, nov
voci, manie
mezza pelle

Rigutini (Gi
specialment
approvati s

— VOCABOL
rispondenze
zione. — Un

— VOCABOL
uso delle Sc

— VOCABOL
legato alla

— I NEOLO
Libro compi
sciuta. — Un

Roberts (J. F
ad uso di a
parole delle due lingue e con una breve Grammatica dell'etimologia di ciascun idioma. — *Ottava edizione.* — Un volume legato in tela .

UNIVERSITY OF TORONTO
VELUT ARBOR ÆVO

Presented to
The Library
of the
University of Toronto
by
The Estate of the late
Wallace Jones, Esq.

Digitized by the Internet Archive
in 2011 with funding from
University of Toronto

http://www.archive.org/details/dizionarioitalia00robe

ARCHIVES DES LETTRES MODERNES
1963 (5) (111) n° 5[illegible]

Léon CELLIER

Le Grand Meaulnes

[illegible]

ROBERTS, J.P.

Dizionario Italiano-Inglese e Inglese-Italiano ed. 8 2 vols. in 1

Si mette pure l'articolo davanti alle parole che designano tutto un popolo od una setta intiera:

Gli Americani.	*The* Americans.
I Tedeschi.	*The* Germans.
I Protestanti.	*The* Protestants.
I cattolici romani.	*The* Roman catholics.

L'articolo anche s'impiega davanti ad un nome comune al numero di meno, ogni volta che tal nome indica un'intiera specie:

Il leone è il re delle bestie.	*The* lion is the king of beasts.
Il marinaro è spensierato e prodigo.	*The* sailor is thoughtless and prodigal.

Le parole *uomo* e *donna* sono eccettuate da questa regola:

L' uomo è mortale.	- Man is mortal.
La donna dev'essere la compagna dell'uomo.	- Woman ought to be the companion of man.

Ammettono pure l'articolo gli adiettivi impiegati sostantivamente al plurale:

I virtuosi sono i soli felici.	*The* virtuous alone are happy.
I ricchi devono aiutare *i* poveri.	*The* rich ought to assist *the* poor.

L'adiettivo usato come sopranome dimanda sempre l'articolo:

Alfredo *il* Grande.	Alfred *the* Great.
Pietro *il* crudele.	Peter *the* Cruel.

I numeri ordinali richiedono l'articolo:

Enrico - primo.	Henry *the* first.
Carlo - quinto.	Charles *the* fifth.

Anche gli adiettivi e gli avverbi al comparativo nelle frasi in cui la seconda parte della proposizione è la conseguenza della prima:

- Più è ricco, - più è avaro.	*The* richer he is, *the* more avaricious he becomes.
- Più diventerete amabile, - più sarete amato.	*The* more amiable you are, *the* more you will be beloved.

L'articolo definito, che vien posto in italiano davanti ai nomi che indicano un membro qualunque del corpo, oppure delle facoltà dello spirito, si traduce in inglese con l'adiettivo pronominale possessivo:

Pietro si è rotta *la* gamba.	Peter has broken *his* leg.
Il maestro si è tagliato *il* dito.	The master has cut *his* finger.

Eccezione. — Quando il nome che indica la persona della quale si designa una parte del corpo è il soggetto di un verbo passivo o l'oggetto diretto di un verbo attivo, di cui il nome che indica una parte del corpo è l'oggetto indiretto; in altre parole quando la persona riceve l'azione invece di farla:

Baciò suo figlio *sulla* fronte.	He kissed his son on *the* forehead.
Il maestro mi dette un colpo sulla testa.	The master gave me a blow on *the* head.

DELL' ARTICOLO INDEFINITO *A, AN*
(*un, uno, un', una*).

L' articolo indefinito *a* s' impiega sempre quando la parola che segue comincia con *una consonante*, o con qualche lettera che *ha suono di consonante.*

Si serve di *an* quando la parola che segue comincia con *una vocale,* o con qualche lettera che ha *suono di vocale.*

Si dovrebbe considerare che è solamente per l'eufonia che si scrive o *a* o *an;* e non mai dimenticare la ragione di questa diversità, per evitare gli errori di alcuni scrittori, ed anche di alcuni grammatici, i quali, considerando piuttosto la natura della lettera che il suono che presenta questa all' orecchio, hanno perciò lasciato il principio suddetto, e fatto che *an* usurpi malamente il posto di *a.*

Conceduto questo, deve mettersi sempre *a,*

1° Davanti ad una consonante:

Un sultano.	*a* sultan.	Un libro.	*a* book.
Una tavola.	*a* table.	Una pecora.	*a* sheep.
Un lione.	*a* lion.	Una montagna.	*a* mountain.

2° Davanti ad un' *h* aspirata, che *ha suono* di consonante:

Un cavallo.	*a* horse.	Una casa.	*a* house.
Una collina.	*a* hill.	Un cappello.	*a* hat.
Un cacciatore.	*a* hunter.	Una speranza.	*a* hope.[1]

3° Davanti ad un *y,* che viene sempre considerato come consonante quando trovasi al principio di una sillaba, benchè sia preso come vocale al mezzo od alla fine.

Un giovane.	*a* youth.	Un giovane.	*a* young man.
Un tasso.	*a* yew tree.	Un metro.	*a* yard.[2]
Un anno.	*a* year.	Un giogo.	*a* yoke.

4° Davanti ad un *w,* che si considera pure consonante quando vien posto al principio di una sillaba:

Una donna.	*a* woman.	Un cameriere.	*a* waiter.
Un' ostia.	*a* wafer.	Una passeggiata.	*a* walk.
Un guerriero.	*a* warrior.	Un muro.	*a* wall.

Sino a questo punto non esiste contrarietà fra i grammatici e gli scrittori moderni (quantunque trovisi spesso nei libri stampati nel secolo passato l' articolo *an* messo davanti ad una parola che comincia con un' *h* aspirata, come, per esempio, un cavallo, *an* horse): ma negli esempi seguenti si incontra questa contrarietà, ed *an* si vede spesso impiegato davanti ad una parola che comincia con vocale, sebbene questa abbia suono di consonante, voglio dire davanti a quelle parole che cominciano con un *u lungo,* con un *e* seguito da un *u lungo*, e con un *o* in due parole in cui prende questa lettera il suono di un *w.*

Un uso, un costume.	*an* use invece di *a* use.
Un' università.	*an* university, invece di *a* university.
Un unicorno.	*an* unicorn, invece di *a* unicorn.

---

[1] La regola di porre *a* davanti ad un' *h* aspirata non si applica altro che nei casi dove la parola è di una sola sillaba, ovvero se è di parecchie sillabe, quando l'accento cade sulla prima. Ogni volta che una parola di più sillabe, che comincia con un' *h* non si accentua sulla prima, si deve farla precedere da *an* invece di *a*; così si direbbe: un eroe, *a* hero; un'azione eroica, *an* heroic action.

[2] Misura inglese, meno di tre pollici di un metro francese.

Una pecora.	*an* ewe, invece di *a* ewe.
Un eunuco.	*an* eunuch, invece di *a* eunuch.
Una riputazione europea.	*an* European reputation, invece di *a* European reputation.

In queste parole, come pure in alcune altre, la lettera *u* suona precisamente come un *y*, il quale, come è stato già detto, si considera sempre essere consonante al principio delle sillabe, e davanti al quale mettesi sempre un' *a*. Nessuno, per esempio, direbbe: un giovane, *an* youth; un tasso, *an* yew tree; un anno, *an* year: e pure *an* use, *an* university, *an* unicorn ec., hanno il medesimo suono, ed offendono egualmente l' orecchio.

Per la stessa ragione un' *a* deve sempre impiegarsi davanti alle parole *one* e *once*, che suonano come un *w:*

Un tale.	Such *a* one.
Un regno già felice.	*A* once happy kingdom.

Le parole *uno, un, una, un'*, si esprimono qualche volta in inglese con *one*, adiettivo numerale, invece di *a* o *an*. Accade questo:

1° Ogni volta che l' oggetto designato, per la forza stessa dell' espressione, vien ristretto ad un solo oggetto:

Non mi resta neppure un amico.	I have not *one* friend left.
Non c' è in tasca un soldo.	I have not *one* sou in my pocket.

N. B. Si può anche esprimere le frasi di questa natura per mezzo della parola *single:*

Non mi resta neppure un amico.	I have not *a single* friend left.
Non c' è in tasca un soldo.	I have not *a single* sou in my pocket.
Teneva una bottiglia in una mano, ed un bicchierino nell' altra.	He held a bottle in *one* hand, and a wine-glass in the other.

2° Quando l' articolo non vien unito ad un sostantivo, e quando è seguito da una preposizione:

Datemi una penna.	Give me *a* pen.
Non ne ho una.	I have not *one*.
Prestatemi uno scudo.	Lend me *a* crown.
Non ne ho uno.	I have not *one*.
Uno de' miei fratelli è ammalato.	*One* of my brothers is ill.
Uno di questi alberi è vecchio.	*One* of these trees is old.

Trovano qualche volta gli studenti gran difficoltà nel distinguere in che caso l' articolo *a* o *an*, oppure l' adiettivo numerale *one* dovrebbero impiegarsi, e s'ingannano nell' immaginare che ogni volta che si parla di un solo oggetto bisogna che si adoperi sempre *one*, invece di *a* o *an;* per esempio, nella frase che segue: - Ho veduto un uomo, - lo studente tradurrà assai sovente: I have seen *one* man. - Ma è cosa chiara che se si concede che questa traduzione sia giusta, si sbandirebbe in effetto l' articolo *a* o *an,* perchè quando viene questo impiegato, si parla sempre di un solo oggetto.

La migliore regola che si possa dare sarà forse questa: che ogni volta che si può aggiungere « un certo » per le persone, e « qualunque » per le cose, sarà d' uopo far uso di *a* o *an.*

DEL SOSTANTIVO.

Genere.

Le regole per i generi nella lingua inglese sono assai facili, e anche logiche. Il mascolino s'impiega per gli esseri del sesso maschile, il femminino per gli esseri del sesso femminile, ed il neutro per gli oggetti che o non hanno sesso, o il cui sesso è incerto o non vien espresso dalla parola stessa.

Mascolino.	Masculine.	Mascolino.	Masculine.
Re.	King.	Legale.	Lawyer.
Uomo.	Man.	Soldato.	Soldier.
Ragazzo.	Boy.	Cavallo.	Horse.
Ecclesiastico.	Clergyman.	Cane.	Dog.
Medico.	Physician.	Leone.	Lion.
Femminino.	**Feminine.**	**Femminino.**	**Feminine.**
Regina.	Queen.	Vergine.	Virgin.
Donna.	Woman.	Cavalla.	Mare.
Ragazza.	Girl.	Leonessa.	Lioness.
Neutro.	**Neuter.**	**Neutro.**	**Neuter.**
Libro.	Book.	Chiave.	Key.
Tavola.	Table.	Pane.	Bread.
Chiesa.	Church.	Prato.	Meadow.
Giorno.	Day.	Mela.	Apple.

Vi sono molte parole del genere femminino che si derivano da altre parole del genere mascolino; di cui darò alcuni esempj:

Imperatore, Imperatrice.	Emperor, Empress.
Czar, Czarina.	Czar, Czarine.
Sultano, Sultana.	Sultan, Sultaness.
Principe, Principessa.	Prince, Princess.
Duca, Duchessa.	Duke, Duchess.
Marchese, Marchesa.	Marquis, Marchioness
Barone, Baronessa.	Baron, Baroness.

Ve ne sono delle altre a cui si aggiungono le parole *man*, uomo, e *woman*, donna, per distinguerne il sesso:

Lattaio, lattaia.	milkman, milkwoman or milkmaid.
Lavorante.	workman, workwoman.

Si trovano delle altre alle quali si mette, o avanti o dopo il nome, un altro nome o pronome:

Canarino.	Canarina.	Cock canary- hen canary.
Passerotto.	Passeretta.	Cock sparrow- hen sparrow.
Somaro.	Somara.	He ass- she ass.
Orso.	Orsa.	He bear- she bear.
Gatto.	Gatta.	Tom cat- she cat.
Bambino.	Bambina.	Male child, female child.
Cameriere.	Cameriera.	Man servant- ladies'-maid.
Pavone.	Pavonessa.	Pea-cock, pea- hen.
Tacchino.	Tacchina.	Turkey cock- hen turkey.

Numero.

Il plurale dei sostantivi si forma in inglese dal singolare, con aggiungere un *s:*

Sultano.	Sultani.	Sultan, Sultans.
guerra.	guerre.	war, wars.
dominio.	dominj.	dominion, dominions.
padre.	padri.	father, fathers.

È sottoposta questa regola a otto classi di eccezioni.

Prima Classe.

I sostantivi che hanno le loro terminazioni in *ch dolce, sh, s, x,* e la più parte dei sostantivi in *o,* formano il loro plurale con aggiungere *es*, al singolare:

chiesa, chiese.	church, churches.
desiderio, desiderj.	wish, wishes.
bacio, baci.	kiss, kisses.
volpe, volpi.	fox, foxes.
eroe, eroi.	hero, heroes.

Seconda Classe.

I sostantivi che terminano al singolare con *y,* ogni volta che questa lettera è preceduta da una consonante, formano il loro plurale con cangiare il *y* in *ies:*

mosca, mosche.	fly, flies.
signora, signore.	lady, ladies.
spia, spie.	spy, spies.

Ma nei casi dove il *y* è preceduto da una vocale, si segue la regola generale:

ragazzo, ragazzi.	boy, boys.
chiave, chiavi.	key, keys.
giorno, giorni.	day, days.
denaro, denari.	money, moneys.

Terza Classe.

Incirca nella metà dei sostantivi che finiscono con un *f,* o con *fe,* queste terminazioni si mutano al plurale in *ves:*

moglie, mogli.	wife, wives.
vita, vite.	life, lives.
panino, panini.	loaf, loaves.

L'altra parte segue la regola generale, specialmente i sostantivi che hanno la loro terminazione in *ff:*

dolore, dolori.	grief, griefs.
manicotto, manicotti.	muff, muffs.
polsino, polsini.	ruff, ruffs.

E pure si trova qualche sostantivo che forma il suo plurale in ambedue le maniere:

bastone, bastoni.	staff, staffs, staves.
covone, covoni.	sheaf, sheafs, sheaves.

Quarta Classe.

Vi sono anche diversi sostantivi che prendono al plurale una terminazione del tutto diversa dal singolare:

uomo, uomini.	man, men.	oca, oche.	goose, geese.
donna, donne.	woman, women.	topo, topi.	mouse, mice.
bambino, bambini.	child, children.	pidocchio, pidocchi.	louse, lice.
piede, piedi.	foot, feet.	dado, dadi.	die, dice.
dente, denti.	tooth, teeth.	soldo, soldi.	penny, pence.

Quinta Classe.

Alcune parole che sono derivate dalle lingue estere, e specialmente dalle lingue morte, conservano il plurale che hanno in quelle lingue:

Raggio, raggi.	Radius, radii.
Arcano, arcani.	Arcanum, Arcana.
Genio, genj.	Genius, genii.[1]
Fenomeno, fenomeni.	Phenomenon, phenomena.

Sesta Classe.

Vi sono pure dei sostantivi che ritengono la medesima terminazione al plurale, che hanno al singolare:

pecora, pecore.	sheep.
daino, daini.	deer.
maiale, maiali.	swine.

Settima Classe.

Delle altre s' impiegano soltanto al singolare:

affare, affari.	business.	sparago, sparagi.	asparagus.
progresso, progressi.	progress.	spinacio, spinaci.	spinage.

Ottava Classe.

Ultimamente delle altre s' impiegano solamente al plurale:

cenere, ceneri.	ashes.	molli.	tongs.
elemosina, elemosine.	alms.	cisoie.	scissors.
soffietti.	bellows.		

Caso.

Non esistono in inglese, propriamente parlando, più di due casi, il nominativo, ossia il soggetto della frase, ed il genitivo possessivo. L' accusativo, ossia l' oggetto diretto della frase, vien aggiunto da alcuni grammatici, sebbene prenda sempre la medesima forma che ha il nominativo.

Quanto al genitivo, quando non esprime la possessione, al dativo, ed all' ablativo, ossia agli oggetti indiretti, vengono questi espressi, come in italiano, per mezzo di preposizioni.

Il nominativo è il soggetto della frase:

Pietro ha un cappello nero. *Peter* has a black hat.

---

[1] *Genio* fa *genii* quando significa un essere immaginario, *geniuses*, quando si parla del genio di un uomo.

Il possessivo esprime la possessione personale:

Il cappello *di Pietro* è nero. *Peter's* hat is black.

L'accusativo è l'oggetto della frase:

Ho veduto *Pietro*. I have seen *Peter*.

Il genitivo, quando non è possessivo, è preceduto dalla preposizione *of:*

Noi parlavamo *di Pietro*. We were speaking *of Peter*.

Il dativo è preceduto dalla preposizione *to:*

Portate questo cappello nero *a Pietro*. Take this black hat *to Peter*.

L'ablativo è preceduto dalle preposizioni *in*, *with*, *from*, e *by*:

Pietro è *nel* giardino.	Peter is *in* the garden.
Sono venuto con Pietro.	I have come *with* Peter.
Ho ricevuto un regalo da Pietro.	I have received a present *from* Peter.
Questo cappello nero fu fatto da Pietro.	This black hat was made *by* Peter.

NB. — Il nome al possessivo, con i suoi complementi, precede sempre il nome della cosa posseduta, e l'articolo si sopprime davanti a quest'ultima:

L'amore della mia amata madre. My dear mother's love.

Declinazione di un sostantivo inglese:

Pietro.	Peter.	Pietro.	Peter.
di Pietro.	Peter's, of Peter.	da &c. Pietro.	In, with, from, by Peter.
a Pietro.	to Peter.		

DELL'ADIETTIVO.

L'adiettivo inglese, precede generalmente il sostantivo.
Gli adiettivi qualificativi sono invariabili:

Un bell'uomo.	A *handsome* man.	Una bella donna.	A handsome woman.
Begli uomini.	*handsome* men.	Belle donne.	handsome women.

Gli adiettivi pronominali dimostrativi, *questo* e *quello, this* e *that*, cangiano le loro terminazioni nel numero del più, ma non quando mutano il genere.

Quest'uomo.	*This* man.	Quel paese.	*That* country.
Questi uomini.	*These* men.	Quei paesi.	*Those* countries.
Questa donna.	*This* woman.	Quella città.	*That* city.
Queste donne.	*These* women.	Quelle città.	*Those* cities.

Gli adiettivi pronominali possessivi variano in inglese per il genere, per il numero, e per la persona.

	SINGOLARE.	SINGULAR.
1ª *persona*,	il mio, la mia, ec.	*my*.
2ª *persona*,	il tuo, la tua, ec.	*thy*.
3ª *persona*,	mas.	*his*.
	fem. il suo, la sua, ec.	*her*.
	neu.	*its*.

	Plurale.	Plural.
1ª *persona,*	il nostro, la nostra, ec.	*our.*
2ª *persona,*	il vostro, la vostra, ec.	*your.*
3ª *persona,*	mas. fem. il loro, la loro, ec. neu.	*their.*

Gli adiettivi pronominali indeterminati, eccettuati due, sono invariabili.

Ecco una lista degli adiettivi indeterminati invariabili con le locuzioni che servono a formare:

Ciascuno, ciascuna, ciascheduno, ciascheduna. Each o every.

Each significa *ciascuno di due,* o *di più.*

Ciascuno dei vostri figli. *Each* of your children.

Every s'impiega per designare ciascun oggetto preso isolatamente fra un numero maggiore di due, e al medesimo tempo indica che si prendono tutte le unità di cui il detto numero si compone:

Tutti i miei amici. Every one of my friends.

Each non s'impiega altro che con un nome nel numero di meno:

Ciascun giorno. *each* day.
Ciascheduna donna. *each* woman.

Every può impiegarsi anche con un nome nel plurale, purchè sia questo preceduto da un adiettivo numerale:

Un giorno sì, un giorno no. Every *two* days.

Si dice: ciascuno, ciascuna, *each* one: ciascuna cosa, *each* thing: l'uno e l'altro, *each* other: ognuno, ognuna, *every* one: ogni cosa, *every* thing: ogni altro, *every* other.

Either, Neither.

O l'uno o l'altro. either.
Nè l'uno nè l'altro. neither.

Either vuol dire uno di due oggetti indicati:

Quale dei due volete? o l'uno o l'altro. Which of the two will you have? *Either.*

Neither al contrario equivale a *nè l'uno nè l'altro.*

Non mi piace nè l'uno nè l'altro di questi due uomini. I like neither of these two men.

Both.

Both, tutti e due, non si impiega mai per più di due: è l'opposto a *either* od a *neither:*

Quale dei due volete? Ambidue. Which of the two will you have? *Both.*

Some, Any.

Qualche, alcuno, alcuna ec. *Some, any.*

Some ha un senso ristretto e definito:

Datemi del pane.	Give me *some* bread.
Datemi delle penne.	Give me *some* pens.

Any ha un senso illimitato ed indefinito:

Avete del pane?	Have you *any* bread?
Non ne ho.	I have not any. I have none.

Some e *any* s' impiegano indifferentemente od al singolare od al plurale. Si dice: alcuno, alcuna, *some* one, *some* body: alcuni uomini, *some* men; alcune donne, *some* women: qualcosa, *some* thing; qualunque uomo, *any* man; qualunque donna, *any* woman: qualunque cosa. *any* thing: qualunque altro, *any* other.

Some one, *some* body, *any* one, *any* body, non si impiegano altro che nel numero del meno.

All.

Tutto, tutta, ec.	All.

All si usa al singolare ed al plurale:

Tutto l'anno.	All the year.
Tutti i miei amici.	All my friends.
Tutti gli altri.	All the others.

Several.

Parecchi.	Several.

Several vien unito solamente con un sostantivo nel numero del più:

Parecchi amici.	Several friends.
Parecchi altri.	Several others.

No.

Nullo, nulla, nessuno, nessuna ec,	No.

No si adopera con un sostantivo, qualunque sia il numero:

Nessun uomo vi crederà.	*No* man will believe you.
Non si vedeva nessun nemico.	*No* enemies were seen.

No s'impiega spesse volte invece di *any*, purchè quest'ultimo sia unito ad una negazione, e il sostantivo che lo modifica sia espresso:

Non ho nessun libro.	I have no books.

Si dice: nessuno, *no* one, *no*body; nulla, niente, *no*thing; nessun altro, *no* other.

Such.

Tale, tali.	Such.

Such indica l'analogia: s'impiega egualmente per tutti i due numeri.

Un tale.	Such a one.
Un altro simile.	Such another.
Tali persone.	Such persons.

Gli adiettivi pronominali indefiniti variabili sono *one* e *other*; *other* si declina come segue:

Singolare.		Singular.	
Nom.	altro.	*Nom.*	other.
Poss.	di un altro.	*Poss.*	other's.
Obj.	altro.	*Obj.*	other.

One si declina solo al singolare come *other*.

Si dice: l' un l' altro, *one another:* più di uno, *more than one:* molti altri, *many others:* parecchi altri, *several others*.

Si possono enumerare anche in questa classe gli adiettivi: poco, *little:* pochi, *few;* molto, *much:* e molti, *many,* i quali, del pari che altri di questi adiettivi indefiniti, s' impiegano sovente come pronomi.

NB. — Del modo di formare in inglese i gradi di paragone si tiene parola a pag. XXXII.

PRONOMI.

Dei Pronomi personali.

I pronomi personali variano secondo il numero ed il caso; nella terza persona singolare variano anche secondo il genere. Di più variano questi secondo la persona che esprimono.

I pronomi personali si declinano nella maniera seguente:

Pronome della prima persona dei generi mascolino e femminino.

Singolare.			Plurale.		
Nom.	io.	I.	*Nom.*	noi	we.
Poss.	il mio, la mia. i miei, le mie.	mine.	*Poss.*	il nostro, la nostra. i nostri, le nostre.	ours.
Obj.	Me, mi.	me.	*Obj.*	noi, ci.	us.

Pronome della seconda persona dei generi mascolino e femminino.

Nom.	tu.	thou.	*Nom.*	voi.	you (ye)
Poss.	il tuo, la tua. i tuoi, le tue.	thine.	*Poss.*	il vostro, la vostra. i vostri, le vostre.	yours.
Obj.	te, ti.	thee.	*Obj.*	voi, vi.	you.

Pronome della terza persona.

Mascolino.

Nom.	egli.	he.	*Nom.*	eglino, essi.	they.
Poss.	il suo, la sua. i suoi, le sue.	his.	*Poss.*	il loro, la loro. i loro, le loro.	theirs.
Obj.	lui, lo.	him.	*Obj.*	loro, li.	them.

Femminino.

Nom.	ella.	she.	*Nom.*	elleno.	they.
Poss.	il suo, la sua. i suoi, le sue.	hers.	*Poss.*	il loro, la loro. i loro, le loro.	theirs.
Obj.	lei, la.	her.	*Obj.*	loro, le.	them.

Neutro.

Nom.	egli, ella.	it.	*Nom.*	eglino, elleno	they.
Poss.	il suo, la sua. i suoi, le sue.	its.	*Poss.*	il loro, la loro. i loro, le loro.	theirs.
Obj.	lo, la.	it.	*Obj.*	li, le.	them.

Il pronome s'accorda col suo antecedente, cioè con il nome di cui fa le veci, in genere, in numero, ed in persona:

Questo è mio.	This is *mine.*
Questi sono tuoi.	These are *thine.*

Non v'ha differenza, qualunque sia il genere od il numero della cosa alla quale *mine* o *thine* si riferiscono:

Questo è suo (di lui) parlando di un uomo.	This is *his.*
Questi sono suoi, parlando egualmente di un maschio.	These are *his.*
Questo è suo (di lei), parlando di una donna.	This is *hers.*
Questi sono suoi, parlando egualmente di una femmina.	These are *hers.*

L'articolo definito non deve mai impiegarsi in inglese avanti a questi adiettivi pronominali possessivi.

Dei Pronomi relativi.

Si trovano in inglese quattro pronomi relativi, *who, which, that,* e *what.*

Who ha relazione solamente alle persone:

L'uomo che vi parla.	The man *who* speaks to you.
Il bambino che giuoca.	The boy *who* plays.

Which s'impiega per gli animali inferiori e per le cose:

La cosa che accadde.	The thing *which* happened.
Il cavallo che vedo.	The horse *which* I see.

Di questi due pronomi *who* si declina come segue:

SINGOLARE E PLURALE.

Nom.	che, o il quale, la quale ec.	Who.
Poss.	di che, di cui, del quale ec.	Whose.
Obj.	che, cui, il quale ec.	Whom.

L'articolo si sopprime sempre dopo *whose,* davanti al nome della cosa posseduta, che deve mettersi subito dopo *whose,* e davanti al verbo:

L'uomo di cui vedo la casa.	The man *whose* house I see.
Mio figlio, di cui la vista è più acuta della mia.	My son, *whose* sight is keener than mine.

È d'uopo non perdere di vista che *whose* indica la possessione, e perciò dev'essere sempre seguito dal nome della cosa che appartiene alla persona rappresentata da *whose:*

L'uomo di cui la moglie è così virtuosa.	The man *whose* wife is so virtuous.

Ma quando non c'è questione di possessione, si dice: *of whom* invece di *whose:*

L'uomo di cui parlo.	The man *of whom* I speak.

Which è invariabile.

That s'impiega e per le persone, e per le cose, invece di *who,* o di *which.* Questa parola è pure invariabile:

L'uomo che ho veduto.	The man *that* I have seen.
La casa che ho comprato.	The house *that* I have bought.

That vien adoperato sempre quando si parla di una persona e di un animale inferiore, o di una cosa, nella stessa frase:

L'uomo ed il cavallo che sono nel prato.	The man and the horse *that* are in the meadow.

That vien impiegato anche dopo il superlativo:

È l'uomo più ricco che conosca.	He is the richest man that I know.

What è un pronome relativo composto, che corrisponde a *quel che, ciò che, quelli che,* ec., e tiene il luogo ad una volta delle due parole *that* o *those* e *which.* È invariabile:

Questo è ciò che voleva.	This is *what* (that which) I wanted.
Questi sono quelli che voleva.	These are *what* (those which) I wanted.
Mi dette quello che mi offerse.	He gave me *what* (that which) he offered me.

Dei Pronomi interrogativi.

I pronomi interrogativi non sono altro in inglese che i pronomi relativi, *who, which,* e *what,* impiegati con interrogazione.

1° *Who,* interrogativo, non si adopera che per le persone: corrisponde questo a *chi?* e subisce le medesime variazioni che il pronome relativo.

Chi è là?	*Who* is there?
Di chi è questo libro?	*Whose* book is this?
Chi conoscete?	*Whom* do you know?

2° *Which* interrogativo s'impiega egualmente per le persone, per gli animali, e per le cose; corrisponde alle parole italiane *quale, quali:* è invariabile, e può essere seguito immediatamente da un sostantivo. *Which* è sempre relativo:

Quale (di questi uomini) l'ha fatto?	*Which* (of these men) has done it?
Qual cavallo (fra questi cavalli) volete?	*Which* horse (one amongst others) do yon wish for?
Quale (di questi libri) comprerò.	*Which* (of these books) shall I buy?

3° *What* si adopera egualmente per le persone, gli animali, e le cose. Corrisponde pure questo alle parole italiane, *quale, quali.* È invariabile. *What* non è mai relativo:

Che volete?	What do you want?
Che fate in questa casa?	What are you doing in this house?
Che cosa dite di quest'affare?	What do you say about this business?

DEI VERBI.

V'è solamente una sola coniugazione dei verbi inglesi. I verbi regolari hanno le loro terminazioni nel preterito e nel participio passato sempre in *ed:*

Amare.	To love.
Io, amava, o amai.	I lov*ed.*
Io, ho amato.	I have lov*ed.*

I verbi irregolari hanno diverse terminazioni nel preterito e nel participio passato.

Scrivere.	To write.
Io scriveva, io scrissi.	I *wrote.*
Io ho scritto.	I have *written.*

Si troverà una lista dei verbi irregolari alla fine di questa grammatica.

L'unico segno dell'infinito in inglese è la preposizione *to:* dopo le altre preposizioni s'impiega sempre il gerundio, od il participio presente, che vien espresso nella medesima maniera, e finisce sempre in *ing:*

Mi piace il lavorare.	I like *to* work.
Dopo aver pranzato.	After *having* dined.

Coniugazione dei Verbi.

Il verbo *amare, to love,* verbo regolare, che forma il preterito ed il participio passato in *ed.*

Il verbo *scrivere, to write,* verbo irregolare, che fa nel preterito *wrote*, e nel participio passato *written.*

MODO INDICATIVO.		INDICATIVE MOOD.	
Tempo presente.		*Present tense.*	
1ma maniera.		**1st manner.**	
Io amo.	scrivo.	I love.	write.
Tu ami.	scrivi.	Thou lovest.	writest.
Egli ama.	scrive.	He loves.	writes.
Noi amiamo.	scriviamo.	We love.	write.
Voi amate.	scrivete.	You love.	write.
Eglino amano.	scrivono.	They love.	write.

Vien impiegata questa maniera quando si parla di un'azione che si fa abitualmente al tempo presente:

Io scrivo ogni giorno a mio padre.	I *write* to my father every day.
Io ti amo di tutto cuore.	I *love* you heartily.

2a maniera.	**2d manner.**
Io scrivo o sto scrivendo.	I am writing.
Tu scrivi, ec.	Thou art writing.
Egli scrive, ec.	He is writing.
Noi scriviamo, ec.	We are writing.
Voi scrivete, ec.	You are writing.
Eglino scrivono, ec.	They are writing.

Si adopera questa maniera nel parlare di una azione attualmente presente, e che ha qualche durata:

Io scrivo a mio padre.	I *am writing* to my father.
Mio padre desina adesso.	My father *is dining* now.
Mio fratello legge.	My brother *is reading.*

Si adopera pure questa maniera nel parlare di una azione alquanto futura:

Vado a desinare.	I *am going* to dine.
Il mio amico va al teatro stasera.	My friend *is going* to the theatre this evening.

Ma non si usa questa maniera quando l'azione, quantunque attualmente presente, ha pochissima durata:

Odo un colpo di tuono.	I *hear* a clap of thunder.
Vedo un lampo.	I *see* a flash of lightning.

NB. — Non può impiegarsi questa maniera con il verbo *amare,*

perchè non è un verbo che esprime un' azione della natura indicata dal verbo *scrivere* ec., ma piuttosto un' azione abituale:

3ª maniera.		3d manner.	
Io amo.	scrivo.	I do love.	write.
Tu ami.	scrivi.	Thou dost love.	write.
Egli ama.	scrive.	He does love.	write.
Noi amiamo.	scriviamo.	We do love.	write.
Voi amate.	scrivete.	You do love.	write.
Eglino amano.	scrivono.	They do love.	write.

S' impiega questa maniera, invece della prima, nelle frasi affermative, solamente quando si vuol dare gran forza od energia all' asseverazione:

Io vi amo.	I *do* love you.
Io scrivo a mio padre ogni giorno.	I *write* to my father every day.
Non lo credo.	I do not believe it.
Sì, vi assicuro che gli scrivo ogni giorno.	Yes, I assure you I *do* write to him every day.

NB. — Questa maniera non è mai di rigore nelle frasi affermative; aggiunge però molta energia all' espressione. Nelle frasi negative od interrogative è d' uopo sempre l' impiego d' un verbo ausiliario, e quando non trovasi un altro ausiliario nella frase, impiegasi il verbo ausiliario *do:*

Io non vi amo.	I *do* not love you.
Non mi vede.	He *does* not see me.
Mi amate?	*Do* you love me?
Vedete quell' uccello?	*Do* you see that bird?

NB. — Il verbo *osare, to dare*, è un' eccezione a questa regola:

Non oso.	I *dare* not.
Osate farlo?	*Dare* you do it?

Tempo passato. *Passato definito.* 1ma maniera.		*Past tense.* *Past definite.* 1st manner.	
Io amava, io amai.	scriveva, scrissi.	I loved,	wrote.
Tu amavi, tu amasti.	scrivevi, scrivesti.	Thou lovedst,	wrotest.
Egli amava, egli amò.	scriveva, scrisse.	He loved,	wrote.
Noi amavamo, noi amammo.	scrivevamo, scrivemmo.	We loved,	wrote.
Voi amavate, voi amaste.	scrivevate, scriveste.	You loved,	wrote.
Eglino amavano, eglino amarono.	scrivevano, scrissero.	They loved,	wrote.

Devesi adoperare questa maniera quando si parla di un' azione non solamente passata, ma quando il tempo in cui s' esprime che l' azione fosse fatta, è pure intieramente passata:

Scrissi ieri al mio amico.	I *wrote* to my friend yesterday.
Vidi vostro padre nella settimana passata.	I *saw* your father last week.
Visitai la chiesa di San Pietro ogni giorno quando era in Roma.	I visited St. Peter's every day when I was in Rome.

In queste frasi si osserverà che si parla di un tempo intieramente passato — *ieri, la settimana passata,* e quando *era in Roma.*

2ª maniera.	2nd manner.
Imperfetto.	*Imperfect.*
Io scriveva, o stava scrivendo.	I was writing.
Tu scrivevi, ec.	Thou wast writing.
Egli scriveva, ec.	He was writing.
Noi scrivevamo, ec.	We were writing.
Voi scrivevate, ec.	You were writing.
Eglino scrivevano, ec.	They were writing.

Questa maniera s'impiega quando si parla di due azioni passate, una delle quali non era finita al tempo che l'altra azione ebbe luogo:

Io scriveva a mio padre quando entrò egli.	I *was writing* to my father when he entered (came in).
Io stava pranzando quando il principe venne.	I *was dining* when the prince came.

N.B. — Con il verbo *amare* non si può adoperare questa maniera, per la ragione indicata nel parlare della seconda maniera d'impiegare il tempo presente.

3ª maneira.		3d manner.	
Passato definito.		*Past definite.*	
Io amava, amai.	scriveva, scrissi.	I did love,	write.
Tu amavi, amasti.	scrivevi, scrivesti.	Thou didst love,	write.
Egli amava, amò.	scriveva, scrisse.	He did love,	write.
Noi amavamo, amammo.	scrivevamo, scrivemmo.	We did love,	write.
Voi amavate, amaste.	scrivevate, scriveste.	You did love,	write.
Eglino amavano, amarono.	scrivevano, scrissero.	They did love,	write.

Questa maniera trovasi nelle frasi affermative solamente per dar forza all'asseverazione intorno ad una cosa passata:

Vi scrisse tre volte ieri.	I wrote to you three times yesterday.
Non posso crederlo.	I cannot believe it.
Sì io scrissi tre volte.	Yes I *did* write three times.

4ª maniera.		4th manner.	
Passato indefinito.		*Past indefinite.*	
Io ho amato.	scritto.	I have loved.	written.
Tu hai amato.	scritto.	Thou hast loved.	written.
Egli ha amato.	scritto.	He has loved.	written.
Noi abbiamo amato.	scritto.	We have loved.	written.
Voi avete amato.	scritto.	You have loved.	written.
Eglino hanno amato.	scritto.	They have loved.	written.

Impiegasi questa maniera:

1° Quando il tempo in cui un'azione passata fu fatta non vien indicato:

Quanto ho amato quella donna.	How much I *have loved* that woman.
Ho spesso scritto trenta lettere in un giorno.	I *have* often *written* thirty letters in a day.

2° Quando il tempo nel quale si dice che un'azione passata fu fatta non è ancora terminato:

Oggi ho scritto a vostra madre.	I *have written* to your mother *to day*.
Sono stato in Parigi in quest'anno.	I *have been* at Paris this year.

Qui si osserverà che si parla di un tempo non ancora finito: *oggi*, e *quest' anno*.

5ª maniera.		5th manner.	
Più che perfetto.		*Pluperfect.*	
Io aveva o ebbi amato,	scritto.	I had loved.	written.
Tu avevi o avesti amato,	scritto.	Thou hadst loved.	written.
Egli aveva o ebbe amato,	scritto.	He had loved.	written.
Noi avevamo o avemmo amato,	scritto.	We had loved.	written.
Voi avevate o aveste amato,	scritto.	You had loved.	written.
Eglino avevano o ebbero amato,	scritto.	They had loved.	written.

Usasi questa maniera nel parlare di due azioni passate, una delle quali era già finita al tempo che l' altra accadde:

Aveva già scritto a mio padre, quando entrò.	I *had* already *written* to my father when he came in.
Aveva pranzato quando il principe entrò.	He *had dined* when the prince entered.

Tempo futuro.		*Future Tense.*	
Futuro semplice.		*Simple future.*	
Io amerò.	scriverò.	I shall love.	write.
Tu amerai.	scriverai.	Thou wilt love.	write.
Egli amerà.	scriverà.	He will love.	write.
Noi ameremo.	scriveremo.	We shall love.	write.
Voi amerete.	scriverete.	You will love.	write.
Eglino ameranno.	scriveranno.	They will love.	write.
Futuro volitivo o imperioso.		*Volitive or imperious future.*	
Io amerò.	scriverò.	I will love.	write.
Tu amerai.	scriverai.	Thou shalt love	write.
Egli amerà.	scriverà.	He shall love.	write.
Noi ameremo.	scriveremo.	We will love.	write.
Voi amerete.	scriverete.	You shall love.	write.
Eglino ameranno.	scriveranno.	They shall love.	write.
Futuro anteriore o composto.		*Anterior or compound future.*	
Io avrò amato.	scritto.	I shall have loved.	written.
Tu avrai amato.	scritto.	Thon wilt have loved.	written.
Egli avrà amato.	scritto.	He will have loved.	written.
Noi avremo amato.	scritto.	We shall have loved.	written.
Voi avrete amato.	scritto.	You will have loved.	written.
Eglino avranno amato.	scritto.	They will have loved.	written.

Vi sono due segni in inglese per esprimere il futuro, *shall*, e *will*. L'impiego non erroneo di questi segni, e di quelli del condizionale, forma forse una delle più grandi difficoltà di quella lingua.

Il primo futuro, ossia il futuro semplice, esprime semplicemente che un'azione probabilmente accadrà. Nelle frasi affermative e negative s'impiega *shall* per la prima persona, e *will*[1] per la seconda e la terza.

---

1 Nella seconda persona al singolare, poco usata, *will* viene cangiato in *wilt*.

Andrò a Parigi nell'anno veniente.	I *shall* go to Paris next year.
Sarà punito, se fa quello.	He *will* be punished if he does that.
Faremo un cattivo affare con questa speculazione.	We *shall* make a bad business of this speculation.
Sarete punito, se fate quello.	You *will* be punished if you do that.

Il secondo futuro, ossia il futuro volitivo od imperioso, esprime che un'azione sarà fatta per la volontà, o secondo il comandamento di colui che parla. Nelle frasi affermative e negative *will* impiegasi per la prima persona, e *shall* per la seconda e la terza:

Sarò savio babbo.	I *will* be good papa.
Lo farò, se vi piace o no.	I *will* do it, whether you wish or not.
Non andrete con quella gente.	You *shall* not go with those people.
Mio figlio non entrerà in quella casa.	My son *shall* not go into that house.
I miei amici non saranno puniti, se potrò impedirlo.	My friends *shall* not be punished, if I can help it.

Nelle frasi interrogative si adopera sempre *shall* per la prima persona:

Andrò oggi in città?	*Shall* I go to town to day?
Andremo domani a Parigi?	*Shall* we go to Paris to morrow?

Per la seconda persona si adopera *shall* o *will* secondo le circostanze.

Shall, quando la volontà della persona a cui si parla non entra molto nella risposta, e quando la risposta è per riuscire indifferente a colui che domanda:

Andrete a Firenze quest'anno?	*Shall* you go to Florence this year?
Farete viaggio questa state?	*Shall* you travel this summer?

Will quando la volontà della persona a cui si parla entra nella risposta, e quando la risposta non è indifferente a colui che domanda:

Pranzerete oggi meco?	*Will* you dine with me to day?
Volete venire con noi in città?	*Will* you come to town with us?

Per la terza persona si usa quasi sempre *will:*

Verrà egli questa sera?	*Will* he come this evening?
Andrà vostro padre a Milano domani?	*Will* your father go to Milan to morrow?
Quando ritornerà il principe?	When *will* the prince return?

Il terzo futuro, ossia il futuro anteriore o composto, vien impiegato quando si parla di un tempo che sarà già passato in un'epoca indicata nella frase. Questo futuro, come il futuro semplice, prende sempre *shall* alla prima persona, e *will* alla seconda e terza:

Avrò finito questo lavoro fra dodici giorni.	I *shall* have finished this work in twelve days.
Sarò stato qui un anno il giorno di Pasqua.	I *shall* have been here a year on Easter-day.
Avrete ricevuti tre premj quando avrete ricevuto questo.	You will have received three prizes when you have had this.
Sarà stato nell'armata trent'anni il primo d'Aprile.	He will have been in the army thirty years on the first of April.

CONDIZIONALE.		CONDITIONAL.	
Condizionale semplice.		*Simple conditional.*	
Io amerei.	scriverei.	I should love.	write.
Tu ameresti.	scriveresti.	Thou would'st love,	write.
Egli amerebbe.	scriverebbe.	He would love.	write.
Noi ameremmo.	scriveremmo.	We should love.	write.
Voi amereste.	scrivereste.	You would love.	write.
Eglino amerebbero.	scriverebbero.	They would love.	write.
Condizionale volitivo.		*Volitive conditional.*	
Io amerei (vorrei amare).	scriverei.	I would love.	write.
Tu ameresti.	scriveresti.	Thou would'st love.	write.
Egli amerebbe.	scriverebbe.	He would love.	write.
Noi ameremmo.	scriveremmo.	We would love.	write.
Voi amereste.	scrivereste.	You would love.	write.
Eglino amerebbero.	scriverebbero.	They would love.	write.
Condizionale obbligativo.		*Obligative conditional.*	
Io amerei (dovrei amare).	scriverei.	I should love.	write.
Tu ameresti.	scriveresti.	Thou should'st love.	write.
Egli amerebbe.	scriverebbe.	He should love.	write.
Noi ameremmo.	scriveremmo.	We should love.	write.
Voi amereste.	scrivereste.	You should love.	write.
Eglino amerebbero.	scriverebbero.	They should love.	write.
Condizionale anteriore composto.		*Anterior or compound conditional.*	
Semplice.		*Simple.*	
Io avrei amato.	scritto.	I should have loved.	written.
Tu avresti amato.	scritto.	Thou would'st have loved.	written.
Egli avrebbe amato.	scritto.	He would have loved.	written.
Noi avremmo amato.	scritto.	We should have loved.	written.
Voi avreste amato.	scritto.	You would have loved.	written.
Eglino avrebbero amato.	scritto.	They would have loved.	written.
Volitivo.		*Volitive.*	
Io avrei amato (avrei voluto amare)	scritto.	I would have loved.	written.
Tu avresti amato.	scritto.	Thou would'st have loved.	written.
Egli avrebbe amato.	scritto.	He would have loved.	written.
Noi avremmo amato.	scritto.	We would have loved.	written.
Voi avreste amato.	scritto.	You would have loved.	written.
Eglino avrebbero amato.	scritto.	They would have loved.	written.
Obbligativo.		*Obligative.*	
Io avrei amato (avrei dovuto amare)	scritto.	I should have loved.	written.
Tu avresti amato.	scritto.	Thou should'st have loved.	written.
Egli avrebbe amato.	scritto.	He should have loved.	written.
Noi avremmo amato.	scritto.	We should have loved.	written.
Voi avreste amato.	scritto.	You should have loved.	written.
Eglino avrebbero amato.	scritto.	They should have loved.	written.

I due segni del condizionale sono *should* e *would*.

Il primo condizionale, che si può chiamare il condizionale semplice, cioè a dire, che indica semplicemente che un' azione accaderebbe, se un' altra azione fosse fatta, prende *should* alla prima persona, e *would* alla seconda e alla terza:

Sarei bagnato, se uscissi colla pioggia.	I *should* be wet, if I went out in the rain.
Saremmo molto sciocchi se facessimo quello.	We *should* be very foolish to do that.
Sareste rovinato, se faceste quello.	You *would* be ruined if you did that.
Sarebbe più ricco, se spendesse meno.	He *would* be richer if he spent less.
Sarebbero meno felici, se fossero meno virtuosi.	They *would* be less happy, if they were less virtuous.

Il secondo Condizionale, che puossi chiamare il Condizionale volitivo, cioè a dire, che indica che un' azione accaderebbe per volontà di qualcuno, assoggettata a qualche condizione od espressa o sottintesa, prende *would* per tutte le persone:

Vorrei venir in casa vostra stasera se potessi.	I *would* come to your house this evening if I could.
Vorremmo ben intraprendere quell' affare, se i denari non mancassero.	We *would* willingly undertake this business if (the) money were not wanting.
Non vorreste formar amicizia con quell' uomo, se lo conosceste.	You would not form a friendship with that man if you knew him.
Non vorrebbe entrare in quel servizio se conoscesse la schiavitù a cui sarebbe assoggettato.	He *would* not enter into that service did he know the slavery to which he would be exposed.

Il terzo Condizionale, che si può chiamare il Condizionale obbligativo, cioè a dire, che indica che un' azione dovrebbe accadere, o che sarebbe dovere di qualcuno di farla, prende *should* per tutte le persone.

NB. — Non è sempre condizionale questo segno, ma piuttosto soggiuntivo, esprimendo il dovere che esiste di fare un' azione, senza nessuna condizione od espressa o sottintesa:

Dovrei fare tante cose, se intraprendessi quell' impiego.	I *should* do so many things if I undertook that office.
Dovrebbe essere caritatevole, se fosse ricco.	He *should* be charitable if he were rich.
Dovreste andare a vedere vostro zio, perchè è ammalato.	You *should* go and see your uncle, because he is sick.

Corrisponde precisamente a questa terza maniera d' esprimere il Condizionale, l' ausiliario *ought,* che vien sempre preceduto dalla preposizione *to:* così si può dire egualmente nelle ultime frasi:

Dovrei far tante cose &c.	I *ought to* do so many things &c.

Il quarto Condizionale, che si può chiamare il Condizionale anteriore semplice, esprime che un' azione passata sarebbe accaduta, se le circostanze lo avessero permesso. Prende *should* per la prima persona, e *would* per la seconda e per la terza:

Vi avrei scritto ieri, se avessi avuto tempo.	I *should* have written to you yesterday, if I had had time.
Il mio amico sarebbe stato rovinato, se avesse fatto quello.	My friend *would* have been ruined if he had done that.
Sareste stato molto sciocco se aveste mancato a quel dovere.	You *would* have been very foolish, had you failed in that duty.

Il quinto Condizionale, che si può chiamare il Condizionale anteriore volitivo, esprime che un' azione sarebbe accaduta con la volontà di qualcuno, se le circostanze lo avessero permesso. Prende *would* per tutte le persone:

Avrei ben voluto venir ieri a casa vostra, ma non ho potuto.	I *would* have come to your house yesterday, but I could not.
Non avreste voluto fare quell'azione, se ne aveste preveduto tutte le conseguenze.	You *would* not have done that action, had you foreseen all its consequences.
Non avrebbero voluto intercedere per quell'uomo, se avessero conosciuto il suo carattere.	They *would* not have interceded for that man, had they known his character.

Il sesto Condizionale, che si può chiamare il Condizionale anteriore obbligativo, esprime che un'azione avrebbe dovuto accadere facendo qualcuno una cosa dovuta. Prende *should* per tutte le persone:

Avrei dovuto andar ieri a vedere mio zio perchè era ammalato.	I *should* have gone to see my uncle yesterday because he was ill.
Non avrebbe dovuto fare una tale azione.	He should not have committed such an action.

MODO IMPERATIVO.		IMPERATIVE MOOD.	
Lasciatemi amare.	lasciatemi scrivere.	Let me love.	let me write.
Ama.	scrivi.	Love (thou).	write (thou).
Ami.	scriva.	Let him love.	let him write.
Amiamo.	scriviamo.	Let us love.	let us write.
Amate.	scrivete.	Love (you).	write (you).
Amino.	scrivano.	Let them love.	let them write.

Nel modo imperativo s'impiega il segno *let* per la prima e per la terza persona; per la seconda persona il verbo rimane come all'infinito senza la preposizione *to*, che è il solo segno dell'infinito:

Lasciatemi scrivere la mia lettera in pace.	*Let* me write my letter in peace.
Scrivi a tuo padre.	*Write* to thy father.
Amiamoci (l'un l'altro).	*Let* us love one another.
Mangino subito il loro pranzo.	*Let* them eat their dinner directly.

NB. — Dopo il segno *let,* il pronome personale vien sempre impiegato come l'oggetto, e mai come il soggetto della frase:

Lasciatemi.	lasciatelo.	Let *me*.	let *him*.
Lasciateci.	lasciate loro.	Let *us*.	let *them*.

MODO POTENZIALE.		POTENTIAL MOOD.	
Tempo presente.		*Present Tense.*	
Io posso amare.	scrivere.	I can love.	write.
Tu puoi amare.	scrivere.	Thou canst love.	write.
Egli può amare.	scrivere.	He can love.	write.
Noi possiamo amare.	scrivere.	We can love.	write.
Voi potete amare.	scrivere.	You can love.	write.
Eglino possono amare.	scrivere.	They can love.	write.
Tempo passato.		*Past Tense.*	
Io poteva amare.	scrivere.	I could love.	write.
Tu potevi amare.	scrivere.	Thou couldst love.	write.
Egli poteva amare.	scrivere.	He could love.	write.
Noi potevamo amare.	scrivere.	We could love.	write.
Voi potevate amare.	scrivere.	You could love.	write.
Eglino potevano amare.	scrivere.	They could love.	write.

MODO POTENZIALE.		POTENTIAL MOOD.	
Tempo presente.		*Present Tense.*	
Io posso amare.	scrivere.	I may love.	write.
Tu puoi amare.	scrivere.	Thou mayst love.	write.
Egli può amare.	scrivere.	He may love.	write.
Noi possiamo amare.	scrivere.	We may love.	write.
Voi potete amare.	scrivere.	You may love.	write.
Eglino possono amare.	scrivere.	They may love.	write.
Tempo passato.		*Past Tens.*	
Io poteva amare.	scrivere.	I might love.	write.
Tu potevi amare.	scrivere.	Thou mightst love.	write.
Egli poteva amare.	scrivere.	He might love.	write.
Noi potevamo amare.	scrivere.	We might love.	write.
Voi potevate amare.	scrivere.	You might love.	write.
Eglino potevano amare.	scrivere.	They might love.	write.

I segni *can* e *could* s'impiegano quando si parla di un potere fisico che si possiede o possedeva per far qualunque cosa, ed i segni *may* e *might* quando si discorre di un potere che viene, o di qualche permesso dato da un altro, o da qualche circostanza incerta:

Posso alzare questo peso.	I *can* lift this weight.
Egli può camminare ben cinquanta miglia in una giornata.	He *can* walk fully fifty miles in a day.
Che! non potete leggere le lettere greche?	What! *can't* you read the Greek letters?
Poteva alzare ieri questo peso, ma oggi non lo posso.	I *could* lift this weight yesterday, but to day I *cannot*.
Poteva camminare cinquanta miglia in una giornata quando era giovane.	I *could* walk fifty miles in a day when I was young.
Potrebbe far ciò se volesse.	He *could* do that if he would.
Posso venire forse domani.	I *may* perhaps come tomorrow.
Può piovere, ma non lo credo.	It *may* rain, but I do not thmk it will.
Potete leggere questo libro, poichè vostro padre ve lo ha permesso.	Yon *may* read this book, since your father has given you leave.
Potrei cadere, se montassi quella scala.	I *might* fall if I got up on that ladder.
Il re potrebb'essere scontento.	The king *might* be displeased.

NB. — Nei tempi composti con il verbo avere, s'impiegano i medesimi segni che nei tempi semplici.

MODO SOGGIUNTIVO.		SUBJUNCTIVE MOOD.	
Tempo presente.		*Present Tense.*	
Se io ami.	scriva.	If I love,	write.
Se tu ami.	scriva	If thou love.	write.
Se egli ami.	scriva.	If he love.	write.
Se noi amiamo.	scriviamo.	If we love.	write.
Se voi amiate.	scriviate.	If you love.	write.
Se eglino amino.	scrivano.	If they love.	write.
Tempo passato.		*Past Tense.*	
Se io amassi.	scrivessi.	If I loved.	wrote.
Se tu amassi.	scrivessi.	If thou loved.	wrote.
Se egli amasse.	scrivesse.	If he loved.	wrote.
Se noi amassimo.	scrivessimo.	If we loved.	wrote.
Se voi amaste.	scriveste.	If you loved.	wrote.
Se eglino amassero.	scrivessero.	If they loved.	wrote.

Il modo soggiuntivo è adesso pochissimo impiegato in inglese, e solamente nei casi che esprimono un forte dubbio: con il verbo *essere,* specialmente al tempo presente, farebbe bene lo scolare di non usarlo mai:

Se mi scriva, gli risponderò.	If he *write* (o writes) to me, I will answer him.
Se fossi re, non commetterei una tale azione.	If I *were* a king, I would not do such an action.
Se fosse ricco, sarebbe più generoso di voi.	If he *were* rich, he would be more generous than you.

MODO INFINITO.		INFINITIVE MOOD.	
Tempo presente.		*Present Tense.*	
amare.	scrivere.	to love.	to write.
Tempo passato.		*Past Tense.*	
aver amato.	avere scritto.	to have loved.	to have written.

Vien usato l'infinito al tempo presente quando parlasi di un'azione o presente o futura:

Non si deve mangiare tanto quanto mangiate voi.	It is not well to *eat* so much as you (do).
È un piacere di fare azioni caritatevoli.	It is a pleasure *to perform* charitable actions.
Dobbiamo andare al teatro stasera.	We are *to go* to the theatre this evening.

Dopo tutti i segni dei tempi, eccettuato il segno *ought,* la preposizione *to* si omette. Questa preposizione è in inglese il solo segno dell'infinito:

Posso farlo.	I can- do it.
Bisogna che io lo faccia.	I must- do it.
Lo farò.	I will- do it.
Dovrei farlo.	I should- do it (I ought *to* do it.)

Ma questa preposizione non si omette dopo i verbi *essere* ed *avere* quando vengono questi impiegati come verbi principali:

Dovrei pranzare con lui oggi.	I am *to* dine with him to day.
Dovrei dividere questo con voi.	I have *to* divide this with you.

L'infinito s'impiega al passato quando si parla di un'azione passata:

Avrei dovuto scrivere ieri a mio padre.	I ought *to have written* to my father yesterday.
Avrebbe dovuto prendere la sua medicina tre ore sono.	He should *have taken* his medicine three hours ago.

Participio presente.		*Present participle.*	
amante (amando)	scrivente (scrivendo)	loving.	writing.

Si adopera il participio presente od il gerundio, in inglese, in luogo dell'infinito, dopo tutte le preposizioni, eccettuato la preposizione *to:*

Sono stanco di aspettare.	I am tired *of waiting.*
Partì senza mangiare il suo desinare.	He set off *without eating* his dinner.
Udì l'accusa senza arrossire.	He heard the accusation *without blushing.*

NB. — In inglese il participio presente ed il gerundio vengono espressi con la medesima parola.

Participio passato.		*Past participle.*	
amato.	scritto.	loved.	written.

Il participio passato si adopera dopo gli ausiliarj *essere* ed *avere:*

Ho scritto.	I have *written.*
Sono rovinato.	I am *ruined.*
Sarò punito.	I shall be *punished.*
Bisogna che sia perduto.	He must be *lost.*

Dei verbi irregolari.

I verbi irregolari inglesi sono irregolari in due tempi soli, cioè al preterito ed al participio passato.

Lista dei verbi irregolari inglesi.

Presente.	*Preterito.*	*Participio passato.*	
Abide.	abode.	abode.	dimorare.
Am.	was.	been.	essere.
Arise.	arose.	arisen.	sorgere.
Awake.	awoke.	awaked.	svegliare.
Bear (to bring forth)	bare.	born.	produrre, nascere.
Bear (to carry)	bore.	borne.	portare.
Beat.	beat.	beat, beaten.	battere.
Begin.	began.	begun.	cominciare.
Bend.	bent. *R*	bent.	piegare, flettere.
Bereave.	bereft. *R*	bereft.	privare.
Beseech	besought.	besought.	supplicare.
Bid.	bade, bid.	bidden, bid.	comandare.
Bind.	bound.	bound.	legare, rilegare.
Bite.	bit.	bitten, bit.	mordere.
Bleed.	bled.	bled.	sanguinare.
Blow.	blew.	blown.	soffiare, sbocciare.[1]
Break.	broke.	broken.	rompere.
Breed.	bred.	bred.	generare, allevare.
Bring.	brought.	brought.	portare qui.
Build.	built. *R*	built. *R*	fabbricare.
Burst.	burst.	burst.	scoppiare.
Buy.	bought.	bought.	comprare.
Cast.	cast.	cast.	gettare, buttare.
Catch.	caught.	caught.	acchiappare.
Chide.	chid.	chidden, chid.	sgridare.
Choose.	chose.	chosen.	scegliere.
Cleave (to adhere).	clave. *R*	cleaved.	attaccarsi.
Cleave (to split).	clove, cleft.	cleft, cloven.	fendere.
Cling.	clung.	clung.	attaccarsi.
Clothe.	clothed.	clad. *R*	vestire.
Come.	came.	come.	venire.
Cost.	cost.	cost.	costare.
Crow.	crew. *R*	crowed.	cantare da gallo.
Creep.	crept.	crept.	arrampicarsi.

[1] Nel senso di *sbocciare* il preterito non s'impiega.

Presente.	*Preterito.*	*Participio passato.*	
Cut.	cut.	cut.	tagliare.
Dare (to venture).	durst. *R*	dared.	osare.
Dare (to challenge).	*R.*		
Deal.	dealt. *R*	dealt. *R*	trafficare.
Dig.	dug. *R*	dug.	vangare.
Do.	did.	done.	fare.
Draw.	drew.	drawn.	tirare, designare.
Drive.	drove.	driven.	spingere, condurre.
Drink.	drank.	drunk.	bere.
Dwell.	dwelt. *R*	dwelt. *R*	dimorare, abitare.
Eat.	ate.	eaten.	mangiare.
Fall.	fell.	fallen.	cadere.
Feed.	fed.	fed.	pascere, nutrire.
Feel.	felt.	felt.	sentire.
Fight.	fought.	fought.	combattere.
Find.	found.	found.	trovare.
Flee.	fled.	fled.	fuggire.
Fling.	flung.	flung.	scagliare.
Fly.	flew.	flown.	volare.
Forget.	forgot.	forgotten, forgot.	dimenticare.
Forsake.	forsook.	forsaken.	abbandonare.
Freeze.	froze.	frozen.	gelare.
Get.	got.	got.	acquistare, ottenere.
Gild.	gilt. *R*	gilt. *R*	dorare.
Gird.	girt. *R*	girt. *R*	cingere.
Give.	gave.	given.	dare.
Go.	went.	gone.	andare.
Grave.	graved.	graven.	scolpire.
Grind.	ground.	ground.	macinare, arruotare.
Grow.	grew.	grown.	crescere.
Have.	had.	had.	avere.
Hang.	hung.	hung, hanged.[1]	pendere, sospendere.
Hear.	heard.	heard.	udire.
Hew.	hewed.	hewn. *R*	tagliare.
Hide.	hid.	hidden, hid.	nascondere.
Hit.	hit.	hit.	colpire.
Hold.	held.	held.[2]	tenere.
Hurt.	hurt.	hurt.	nuocere.
Keep.	kept.	kept.	tenere.
Knit.	knit. *R*	knit. *R*	fare a maglia.
Know.	knew.	known.	conoscere, sapere.
Lade.	laded.	laden.	caricare.
Lay.	laid.	laid.	mettere.
Lead.	led.	led.	condurre.
Leave.	left.	left.	lasciare.
Lend.	lent.	lent.	prestare.
Let.	let.	let.	permettere, impedire.
Lie (to lie down).	lay.	lain.	giacere.
Load.	loaded.	laden. *R*	caricare.
Lose.	lost.	lost.	perdere.
Make.	made.	made.	fare.
Meet.	met.	met.	incontrare.
Mow.	mowed.	mown.	mietere.
Pay.	paid.	paid.	pagare.
Put.	put.	put.	mettere.
Read.	read.	read.	leggere.

[1] *Hung* è impiegato per la cosa, *hanged* per la persona.
[2] *Holden* è poetico.

Presente.	*Preterito.*	*Participio passato.*	
Rid.	rid.	rid.	liberare.
Ride.	rode.	rode (ridden).	cavalcare.
Ring.	rang, rung.	rung.	suonare (un campanello).
Rise.	rose.	risen.	sorgere.
Rive.	rived.	riven.	fendere.
Run.	ran.	run.	correre.
Saw.	sawed.	sawn. *R*	segare.
Say.	said.	said.	dire.
See.	saw.	seen.	vedere.
Seek.	sought.	sought.	cercare.
Sell.	sold.	sold.	vendere.
Send.	sent.	sent.	mandare.
Set.	set.	set.	mettere, porre.
Shake.	shook.	shaken.	scuotere.
Shape.	shaped.	shapen. *R*	formare.
Shave.	shaved.	shaven. *R*[1]	radere.
Shear.	sheared.	shorn. *R*	tondere.
Shed.	shed.	shed.	spandere.
Shine.	shone.	shone. *R*	lucere.
Show or shew.	showed or shewed.	shown or shewn.	mostrare.
Shoe.	shod.	shod.	ferrare (un cavallo).
Shoot.	shot.	shot.	fucilare.
Shrink.	shrunk.	shrunk.	ritirarsi, scorciare.
Shred.	shred.	shred.	tagliare in pezzi.
Shut.	shut.	shut.	chiudere.
Sing.	sang, sung.	sung.	cantare.
Sink.	sank, sunk.	sunk.	approfondare.
Sit.	sat.	sat.	sedere.
Slay.	slew.	slain.	uccidere.
Sleep.	slept.	slept.	dormire.
Slide.	slid.	slidden.	sdrucciolare.
Sling.	slung.	slung.	frombolare.
Slink.	slunk.	slunk.	svignare.
Slit.	slit. *R*	slit. *R.*	fendere, spaccare.
Smite.	smote.	smitten.	colpire.
Sow.	sowed.	sown. *R*	seminare.
Speak.	spoke.	spoken.	parlare.
Speed.	sped.	sped.	affrettare.
Spend.	spent.	spent.	spendere.
Spill.	spilt. *R*	spilt. *R*	versare.
Spin.	spun.	spun.	filare.
Spit.	spit, spat (poet).	spit.	sputare.
Split.	split.	split.	fendere, spaccare.
Spread.	spread.	spread.	spandere.
Spring.	sprang, sprung.	sprung.	saltare.
Stand.	stood.	stood.	stare.
Steal.	stole.	stolen.	rubare.
Stick.	stuck.	stuck.	attaccare.
Sting.	stung.	stung.	pungere.
Stink.	stunk.	stunk.	puzzare.
Stride.	strode.	stridden.	camminare a passi lunghi.
Strike.	struck.	struck, stricken.[2]	colpire.
String.	strung.	strung.	infilzare.

[1] *Shaven* è poco impiegato, eccetto come addiettivo: corona rasa, *shaven crown.*

[2] *Striken* è impiegato in poesia, ed anche come addiettivo: il cervo colpito, *the striken deer.*

Presente.	*Preterito.*	*Participio passato.*	
Strive.	strove.	striven.	lottare, provare (con forza).
Strow or strew.	strowed, strewed.	strown, strewn, strowed, strewed.	spandere.
Swear.	swore.	sworn.	giurare.
Sweat.	sweat.	sweat.	sudare.
Swell.	swelled.	swollen. *R*	gonfiare.
Swim.	swam, swum.	swum.	nuotare.
Swing.	swung.	swung.	dondolare.
Take.	took.	taken.	prendere.
Teach.	taught.	taught.	insegnare.
Tear.	tore.	torn.	strappare.
Tell.	told.	told.	dire, raccontare.
Think.	thought.	thought.	pensare.
Thrive.	throve.	thriven.	prosperare.
Throw.	threw.	thrown.	buttare.
Thrust.	thrust.	thrust.	forare.
Tread.	trod.	trodden.	calpestare.
Wax.	waxed.	waxen. *R*	incerare, divenire.
Wear.	wore.	worn.	portare addosso.
Weave.	wove.	woven.	tessere.
Weep.	wept.	wept.	piangere, lacrimare.
Win.	won.	won.	vincere.
Wind,	wound.	wound.	avvolgere.
Work.	wrought. *R*	wrought.[1] *R*	lavorare.
Wring.	wrung.	wrung.	torcere.
Write.	wrote.	written.	scrivere.

DEI GRADI DI PARAGONE.

I gradi di paragone degli addiettivi[2] si formano in inglese in due maniere, o coll' aggiungere *er* al comparativo, ed *est* al superlativo, o col premettere *more* avanti al comparativo, e *most* avanti al superlativo.

La prima maniera si adopera quando l' addiettivo è di una sola sillaba: *great,* grande; *greater,* più grande; *the greatest,* il più grande; o quando l' addiettivo, essendo di più di una sillaba, termina con un *y: happy*, felice; *happier,* più felice; *the happiest,* il più felice.

La seconda maniera, per evitare la cacofonia, adoperasi quando l' addiettivo è di più di una sillaba, e non termina con un *y: powerful,* potente; *more powerful,* più potente; *the most powerful,* il più potente; *magnificent,* magnifico; *more magnificent,* più magnifico; *the most magnificent,* il più magnifico.

Rispetto alle parole che terminano con un *y,* si possono impiegare egualmente ambidue le maniere sopra indicate: così, con la parola *happy* (*felice*), si può dire o *happier* o *more happy,* più felice, o *the happiest,* o *the most happy,* il più felice; e quanto alla parola *handsome* (*bello*), quantunque sia di due sillabe, si può dire a scelta, o *handsomer* o *more handsome,* più bello, o *the handsomest,* o *the most handsome,* il più bello.

1 *Wrought* è anche impiegato come addiettivo: ferro battuto, *wrought iron.*
2 Degli addiettivi vedi a pag. XIII e seguenti.

DIZIONARIO

ITALIANO-INGLESE E INGLESE-ITALIANO

AD USO DI AMBEDUE LE NAZIONI.

TAVOLA DELLE ABBREVIATURE

USATE IN QUESTO VOLUME.

add.	addiettivo.
alg.	algebra.
anat.	anatomia.
arch.	architettura.
astrol.	astrologia.
astron.	astronomia.
avv.	avverbio.
bot.	botanica.
chim.	chimica.
chir.	chirurgia.
com.	commercio.
con.	congiunzione.
f.	femminile.
farm.	farmacia.
fig.	figurato.
fil.	filosofia.
fort.	fortificazioni.
geog.	geografia.
geol.	geologia.
geom.	geometria.
gram.	grammatica.
int.	interiezione.
leg.	legge.
m.	maschile.
mat.	matematica.
med.	medicina.
mil.	militare.
min.	mineralogia.
mit.	mitologia.
mus.	musica.
part.	participio.
pitt.	pittura.
pl.	plurale.
poet.	poetico.
prep.	preposizione.
pron.	pronome.
ret.	rettorica.
s.	singolare.
s.	sostantivo.
s. f.	sostantivo femminile.
s. m.	sostantivo maschile.
str. fer.	strada ferrata.
teat.	teatro.
teol.	teologia.
v. a.	verbo attivo.
vet.	veterinario.
v. irr.	verbo irregolare.
v. n.	verbo neutro.
v. r.	verbo riflessivo.

DIZIONARIO

ITALIANO-INGLESE E INGLESE-ITALIANO.

A.

A, is the first letter in the alphabet, and the first of the vowels. *A* signifies beginning, as *Z*, the last letter, signifies ending: hence the phrase " cominciare a dire A „ means to commence a thing. " Essere all' A „ to have scarcely commenced, and " essere alla Z „ to have nearly terminated any thing.

The Tuscan sound of A is generally like the same letter in English, when followed by R in the same syllable, as in *bar*, *mar*, *tar*, etc. though it is pronounced somewhat more broadly and openly; the words *ah* and *father* may also serve to give a somewhat close approximation to the sound of this letter, and in French such words as *blamer*, *déclamer*, *entamer*, may be considered as sufficiently similar.

A, prep., serves for various locutions and constructions, marking different relations, and may be expressed in English by the particles *to*, *at*, *in*, *by*, *with*, *under*, *and*.

It is rendered by *to*, when used to express motion towards a place. " Vado a Londra. „ I am going *to* London. " Venne da noi. „ He came *to* our house.

By *at*, when no motion is expressed, and the usual habitation of a person is designated, unless such place be in some very large city. " Sto a Prato. „ I live *at* Prato.

By *in*, when such place of habitation is designated, being a large city: " Mio padre dimora a Londra. „ My father lives *in* London.

By *by*, when it expresses agency: " a forza di braccio „ *by* strength of arm. " Lo zucchero si vende a peso „ sugar is sold *by* weight. " A mente „ *by* heart.

By *with*, when expressing an action of some part of the body. " A occhi chiusi „ *with* closed eyes; " a bocca aperta „ *with* open mouth.

By *under*, when it expresses dependence or submission. " Tutto il reggimento era al mio comando. „ The whole regiment was *under* my command.

By *and*, when it designs partition or distribution, " due a due „ by two *and* two.

A is also used in many different modes of locution. The following are a few examples. " A cavallo, „ on horseback. " A contante, „ for ready money, for cash. " A credito, „ on trust. " A buon mercato, „ cheap. " A quest' ora, „ by this time. " A destra, „ on the right hand. " A mezzo giorno, „ towards the South. " A che pro? „ of what use? " A che piangete? „ why do you cry? " Ponte a Santa Trinita. „ Trinity bridge. " A quaresima, „ at Lent. " Oggi a otto, „ this day week. " Lettera di cambio a sei mesi, „ a bill of exchange at six months. " A malizia, „ maliciously, " A vele spiegate, „ with unfurled sails. " Circa a, „ about. " Rispetto a, „ concerning. " All' aspetto mi par signore. „ By his appearance he seems to be a gentleman. " Vestire all' inglese, „ to dress in the English fashion.

A is also used in many adverbial expressions, as will be seen in the course of this work.

Abaco, [á'bákó] *m. arch.* abacus, plinth.

A bada, [á bàdá] *mo. adv.* playfully.

Abada, [àbá'dá] *f.* unicorn.

Abadessa, [ábádê'sá] *see* Badessa.

Abate, [ábá'té] *m.* abbot.

Abatino, [ábátí'nó] *m.* little abbot.

Abatone, [ábátó'né] *m.* stately abbot, rich abbot.

Abazia, [ábátsì'á] *see* Badia.

Abaziale, [ábátsiá'lé] *adj.* belonging to an abbey.

Abbacare, [ábbáká'ré] *v. a.* to examine closely; -, *v. n.* to puzzle one's self, to be out.

Abbacchiare, [ábbákkiá'ré] *v. a.* to beat down fruit with a pole. To throw down forcibly, sell dirt-cheap.

Abbacchiatura, [ábbákkiá'túrá] *f.* the result of beating down with a pole.

Abbachino, [ábbákí'nó] *m.* a small book for teaching to keep accounts.

Abbachista, [ábbákí'stá]. **Abbachiere,** *m.* arithmetician.

Abbacinamento , [ábbátshinámén'tó] *m.* dazzling, glare.

Abbacinare, [ábbátshiná're] *v.a.* to dazzle, dim, cloud, offuscate, bewilder.

Abbaco, [ábbá'kó] *m.* arithmetic.

Abbadare [ábbádá're] *see* Badare.

Abbadessa, [ábbádé'sá] *see* Badessa.

Abbadia, [ábbádí'á] *see* Badia.

Abbagliamento [ábbál'ámén'tó] *m.* blindness, dimness of sight, mistake, mental error.

Abbaglianza, [ábbál'án'dsá] *see* Abbagliamento.

Abbagliare, [ábbál'á're] *v. a.* to dazzle, overpower with light; *fig.* to beguile, bewitch, impose upon; -, *v. n.* to be dazzled, be blind, get bewildered.

Abbagliatamente, [ábbál'iátámén'té] *adv.* confusedly.

Abbagliatore, [ábbál'iátó're] *m.* one who dazzles.

Abbaglio, [ábbá'l'ó] *m.* dazzling, dimness of sight; mistake.

Abbaíno, [ábbái'no] *m.* a skylight window.

Abbajamento, [ábbáyámén'tó] *m.* barking, yelping, grumbling.
Abbajare, [ábbáyá'ré] *v. n.* to bark, yelp, boast, brag; - alla luna, to bay the moon, utter vain threats.
Abbajatore, [ábbáyátó'ré] *m.* barker; slanderer, detractor.
Abbajatrice, [ábbáyátrí'tshé] *f.* censorious woman, detractress.
Abbajone, *m* a noisy fellow.
Abballare, [ábbállá're] *v. a.* to pack up; embale.
Abballatore, [ábbállátó'ré] *m.* packer.
Abballinare, [ábbálliná'ré] *v. a.* to shake up; - le materasse, to shake up the mattress.
Abballottare, [ábbállóthá'ré] *see* Ballottare.
Abbambagiare, [ábbámbájá'ré] *v. a.* to stuff with cotton, quilt.
Abbancato, [ábbáncá'tó] *adj.* furnished with seats for rowers.
Abbandonamento, [ábbándónámén'tó] *m.* abandoning, abandonment, forsaking, dejection.
Abbandonare, [ábbándóná'ré] *v. a.* to abandon, forsake, give over, quit, leave. ABBANDONARSI, *v. r.* to give one's self over; be discouraged, despond; - *alla sensualità*, to gratify one's sensuality.
Abbandonatamente, [ábbándónátámén'té] *adv.* desperately, violently.
Abbandonati, [ábbándóná'tí] *m. p.* orphans, foundlings.
Abbandonatore, [ábbándónátó'ré] *m* forsaker, deserter.
Abbandonevolmente, [ábbándónévólmén'té] *see* Abbandonatamente.
Abbandono, [ábbándó'nó] *m.* forsaking, desertion; in -; in confusion, in disorder, at random.
Abbarbagliamento, [ábbárbál'ámén'tó] *m.* dazzling, mental error, hallucination.
Abbarbagliare, [ábbárbál'á'ré] *v a* to dazzle, stupify.
Abbarbagliatamente [ábbárbál'átámen'té] *adv.* indistinctly.
Abbarbicamento, [ábbárbíkámén'tó] *m* the act and effect of taking root.
Abbarbicare, [ábbárbíká'ré] *v. n.* to take or strike root.
Abbarcare, [ábbárká'ré] *v. a.* to heap up, pile.
Abbarcatura, [ábbárká'túrá] *f.* the result of piling up.
Abbarrare, [ábbárrá'ré] *v. a.* to bar, stop up, barricade.
Abbaruffamento, [ábbáruffámén'tó] *m.* scuffle, quarrel, dispute.
Abbaruffare, [ábbáruffá'ré] *v. a.* to put in confusion, jumble together. ABBARUFFARSI, *v. r.* to scuffle, quarrel.
Abbaruffio, [ábbáruff'ío] *m.* a prolonged quarrel.
Abbassamento, [ábbássámén'tó] *m.* abasement, diminution, fall.
Abbassare, [ábbássá'ré] *v. a.* to abase, bring down, pull down, cast down, lower, diminish, humble; - *gli occhi*, to cast down one's eyes; -, *v. n.* to abate, come down, decline, lessen; ABBASSARSI, *v. r.* to fall, sink, humble one's self, cringe.
Abbasso, [ábbás'so] *adv.* below, down; - *i cappelli!* hats off! - *i repubblicani*, down with the Republicans.
Abbastanza, [ábbástán'dsá] *adv.* enough, sufficiently.
Abbatacchiare, [ábbátákkiá'ré] *see* Abbacchiare.
Abbate, [ábbá'té] *m.* abbot, priest.
Abbattere, [ábbát'téré] *v. a.* to batter down, overthrow, subdue, abate, depress; *mar.* - *la vela*, to strike sail. ABBATTERSI, *v. r.* to meet with.
Abbattimento, [ábbáttímén'tó] *m.* overthrow, depression, destruction, faintness, weakness, conflict, battle; per -, by chance.
Abbattitore, [ábbáttitó'ré] *m.* feller, destroyer, bully.
Abbattuta, [ábbáttú'tá] *f.* slaughter, abasement.
Abbatuffolare, [ábbátúffólá'ré] *v. a.* to mix confusedly, throw into confusion, jumble.
Abbazia, [ábbádsí'á] *see* Badia.
Abbecedario, [ábbétshédá'rió] *m.* abecedarian.
Abbellare, [ábbéllá'ré] *v a.* to embellish, set off; -. *v. n.* to grow handsome.
Abbellimento, [ábbéllímén'tó] *m.* embellishment, ornament.
Abbellire, [ábbélli'ré] *v. a.* to beautify; adorn; set off.
Abbellitore, [ábbéllitó'ré] *m.* embellisher.
Abbellitura, [ábbéllitú'rá] *f.* the result of embellishing.
Abbenchè, [ábbénckè'] *conj.* though, although.
Abbendare, [ábbéndá'ré] *v. a.* to bind, tie, swathe.
Abbertescare, [ábbértéská'ré] *v a.* to fortify with battlements, strengthen by works.
Abbeverare, [ábbévérá'ré] *v. a.* to water, give drink to, saturate.
Abbeveraticcio, [ábbévérátí'kió] *m.* the leavings in a glass.
Abbeveratojo, [ábbévérátó'yó] *m* watering-place, horsepond.
Abbiadare, [ábbiádá'ré] *v. a.* to give a feed of oats.
Abbicare, [ábbiká'ré] *v. a.* to heap up; pile together; collect (said especially of sheaves of corn).
Abbiccì, [ábbítshí'] *m.* alphabet; *non sapere l'* -; to be very ignorant.
Abbiettamente, [ábbiéttámén'té] *adv.* abjectly, vilely.
Abbiettare, [ábbiéttá'ré] *v. a.* to debase.
Abbiettezza, [ábbiéttét'sá] *f.* abjectness, meanness.
Abbietto, [ábbiét'tó] *adj.* abject, despicable, vile.
Abbiezione, [ábbiésió'né] *f.* abjection, meanness.
Abbigliamento, [ábbíl'ámén'tó] *m.* dress, finery, attire.
Abbigliare, [ábbíl'áré] *v. a.* to dress, adorn, trim up, furnish. ABBIGLIARSI, [ábbíl'ársi] *v. r.* to adorn one's self.
Abbigliatore-trice, [ábbíl'átóré-trícé] *m. f.* an adorner.
Abbigliatura, [ábbíl'átúrá] *f.* the result of adorning.
Abbindolamento, [ábbíndólámén'to] *m.* cheat, trick.
Abbindolare, [ábbíndólá'ré] *v. a.* to bind round, deceive, cheat; ABBINDOLARSI, *v. r.* to be puzzled, get puzzled.
Abbindolatore, [ábbíndólátó'ré] *m.* a cheat, scoundrel.
Abbindolatura [ábbíndólátú'rá] and abbindolazione. *f.* trickery.
Abbiosciare, [ábbióshá'ré] *v. n.* to fall off, get disheartened. ABBIOSCIARSI, *v. r.* to become dispirited; lose courage.
Abbisognare, [ábbisón'á'ré] *v. n.* to want, need, be necessary; abbisogna ch' io vada, I must go.
Abbisognevole, [ábbisón'évólé] *adj* needy, poor.
Abbittare, [ábbittá'ré] *v. a. mar.* to bit the cable.
Abbitumare, [ábbítúmá'ré] *v. a.* to cement.
Abbiurare, [ábbiúrá'ré] *v. a.* to abiure, recant, renounce.
Abbiurazione, [ábbiúrátsió'né] *f.* abjuration; recantation.
Abboccamento [ábbókkámén'tó] *m.* interview; conference; parley.
Abboccare, [ábbókká'ré] *v a.* to fill up to the brim; *hunt.* to seize with the teeth as a dog. ABBOCCARSI, *v. r.* to have an interview with, talk together, confer.
Abboccato, [ábbókká'tó] *adj.* delicate, sweet, circumspect, prudent in discourse, agreeable.
Abboccatojo, [ábbóccátó'ió] *m.* the mouth of a furnace.
Abboccatore, [ábbókkátó'ré] *m.* babbler, medler in other people's matters, government contractor.

Abboccatura, [ábbókkátú'rá] *f.* brim of a glass.
Abbocconare, [ábbókkó'náre] *v. a.* to cut into morsels (little used).
Abbominabile, [ábbómíná'bílé] *adj.* abominable, execrable.
Abbominamento , [ábbóminámén'tó] *m.* abomination.
Abbominare, [ábbómíná're] *v. a.* to abominate, hate, abhor.
Abbominatore-trice , [ábbóminá'tóre-trícé] *m. f.* an abominator.
Abbominazione, [ábbóminátsió'né] *f.* abomination, detestation.
Abbominevole, [ábbómíné'vólé] *see* Abbominabile.
Abbominio , [ábbómí'nió] *m* abomination.
Abbominoso, [ábbóminó'só] *adj.* detestable.
Abbonacciamento,[ábbónátshámén'tó] *m.* calm, stillness, tranquillity.
Abbonacciare, [ábbónátshá're] *v. a.* to calm, still, pacify. ABBONACCIARSI, *v. r.* to grow calm.
Abbonamento, [ábbónámén'tó] *m.* improvement, melioration, subscription.
Abbonare, [ábbóná're] *v. a.* to make good, meliorate, mend, admit (an account). ABBONARSI, *v. r.* to get better, improve; *- ad un giornale,* to subscribe for a journal.
Abbondamento, [ábbóndámén'tó] *m.* plenty, abundance.
Abbondante, [ábbóndán'té] *adj.* abundant, copious, numerous.
Abbondantemente, [ábbóndántémén'té] *adv.* abundantly, plentifully.
Abbondanza, [ábbóndán'dsá] *f.* abundance, plenty, affluence.
Abbondanziere,[ábbóndándsié'ré] *m.* city-victualler (at Florence).
Abbondare, [ábbóndá're] *v. n.* to abound with or in.
Abbondevole,[ábbóndé'vólé]*adj.* abundant, plentiful.
Abbondevolmente,[ábbóndévólmén'té] *adv.* abundantly.
Abbondezza, [ábbóndêt'sá] *f.* abundance, plenty.
Abbondosamente, [ábbóndósámén'té] *adv.* copiously, profusely.
Abbondoso, [ábbóndó'só] *adj.* abundant, copious, plentiful.
Abbonire, [ábbóni're] *v. a.* to soften, calm.
Abbordaggio, [ábbórdá'djó] *m.* boarding a ship.
Abbordare, [ábbórdá're] *v. a.* to board (a ship), approach, accost, address.
Abbordo , [ábbór'dó] *m.* approach, access; *mar.* landing; *uomo di facile -,* a man of easy access.
Abborracciare, [ábbórrátshá're] *v. a.* to bungle, botch, cobble. ABBORRACCIARSI, [ábbórátshá'rsi] *v. r.* to do hurriedly and in a bungling manner; gormandise.
Abborracciatamente, [ábbórrátshá'tá'ménté] *adv.* in a bungling manner.
Abborraccione,[ábbórrátshó'né] *m.* a great bungler.
Abborracciamento , [ábbórrátshá'mén'tó] *m.* bungling.
Abborrare, [ábborrá're] *v. a.* to superadd, augment needlessly; -, *v. n.* to err, wander; mistake.
Abborrevole,[ábbórré'vólé] *adj.* abhorrent, loathsome, odious.
Abborrimento, [ábbórrímén'tó] *m.* abhorrence, aversion, disgust, detestation.
Abborrire, [ábbórri're] *v. n* to abhor, loathe, detest.
Abborritore, [ábbórritó're] *m.* hater, detester.
Abbottacciarsi, [ábbóttátshá'rsí] *v. n.* to have the skin full of wine; tope.
Abbottarsi, [ábbóttá'rsí] *v. n.* to be swollen with pride.
Abbottinamento , [ábbóttínámén'tó] *m.* pillage, plunder, mutiny, sacking.
Abbottinare, [ábbóttíná're] *v. a.* to pillage, rob. ABBOTTINARSI, *v. r.* to mutiny.
Abbottinatore, [ábbóttínátó're] *m.* rebel, factionary.
Abbottonare,[ábbóttóná're] *v. a.* to button.
Abbottonato,[ábbóttóná'tó]*adj.* (said of one who knows how to keep a secret) cautious, reserved.
Abbottonatura, [ábbóttónátú'rá] *f.* a row of buttons.
Abbozzamento,[ábbótsámén'tó] *m.* and **Abbozzata,** [ábbótsá'tá] *f.* rough draught, sketch.
Abbozzare, [ábbótsá're] *v. a.* to sketch, delineate, trace.
Abbozzaticcio, [ábbótsátí-tshó] *adj.* half-sketched, half-ripe, half-blown.
Abbozzatore, [ábbótsátó're] *m.* sketcher, drawer.
Abbozzatura, [ábbótsátu'rá] *f.* and **Abbozzo** [ábbôt'só] *m.* sketch, rough draught.
Abbozzolarsi, [ábbótsólár'sí] *v. a.* to form its cocoon.
Abbracciamento , [ábbrátshámén'tó] *m.* embrace.
Abbracciare, [ábbrátshá're] *v. a.* to embrace, contain, undertake, adopt.
Abbracciata, [ábbrátshá'tá] *f.* **Abbraccio,** [ábbrá'tshó] *m.* embrace; accolade.
Abbracciatura,[ábbrátshá'túrá] *f.* embrace, space encompassed by a man's arms (said of the measurement of solids).
Abbracciatutto,[ábbrátshátút'tó] *m.* and *adj.* a busy-body.
Abbragiamento,[ábbrágiámén'tó] *m.* reduction to ashes.
Abbramare, [ábbrámá're] *v. a.* to long for exceedingly, desire ardently.
Abbrancare, [ábbránká're] *v. a.* to snatch, gripe, grasp, clasp, hold fast, grapple with.
Abbreviamento,[ábbréviámén'tó] *m.* abridgment.
Abbreviare, [ábbréviá're] *v. a.* to abridge, shorten, *per -,* in short.
Abbreviativo , [ábbréviátí'vó] *adj.* abbreviating, shortening.
Abbreviatore,[ábbréviátó're] *m.* abbreviator, abridger, epitomist.
Abbreviatura, [ábbréviátú'rá] *f.* abbreviation (of a word or phrase.)
Abbreviazione, [ábbréviátsió'né] *f.* shortening.
Abbrezzare, [ábbrézzá're] *v. n.* to shudder.
Abbriccare, [ábbrikká're] *v. a.* to fling, cast, hurl, lance.
Abbrigliare, [ábbrígliá're] *v. a.* to bridle.
Abbrivare , [ábbrivá're] *v. a. mar.* to unmoor; -, *v. n.* to be under way.
Abbrividare, [ábbrividá're] **Abbrividire,** [ábbrividí're] *v. n.* to shiver with cold.
Abbrivo, [ábbri'vó] *m.* sea-way; run, course, headway.
Abbronzamento , [ábbróntsámén'tó] *m.* sun-burning.
Abbronzare,[ábbróntsá're] *v a.* to tan, scorch, sunburn, imbrown.
Abbronzatello,[ábbróntsá'télló] *adj.* slightly scorched, somewhat tanned, rather brown.
Abbronzatura, [ábbróntsá'túrá] the act of scorching.
Abbrostire, and **Abbrostolire,** [ábbróstóli're] *v. a.* to scorch, crisp, toast.
Abbruciacchiare, [ábbrútshákkiá're] *v. a.* to scorch superficially, burn a little.
Abbruciacchiato, [ábbrútshákkiá'tó]*adj.* burnt here and there.
Abbruciamento , [ábbrútshámén'tó] *m.* burning.
Abbruciare, [ábbrútshá're] *v. a.* to burn, consume.
Abbruciaticcio, [ábbrútshátít'shó] *adj.* superficially burnt, the smell of anything somewhat burnt.
Abbrunamento, [ábbrúnámén'tó] *m.* darkening; sun-burning

Abbrunare, [ábbrúná´ré] *v. a.* to imbrown, burnish, darken. ABBRUNARSI [ábbrúná´rsi] *v. r.* to put on mourning.
Abbrunire, [ábbrúní´ré] *v. a.* to make brown. -, *v. n.* to grow dusk; become sunburnt.
Abbruscare, [ábbrústhá´ré] *v. n.* to grow austere.
Abbrustiare, [ábbrústiá´ré] **Abbrustire,** [ábbrústí´ré] *v. a.* to singe, scorch.
Abbrustolare, [ábbrústolá´ré] and **Abbrustolire,** [ábbrústolí´ré] *v. a.* to toast, crisp. - *del pane,* to toast bread.
Abbrutire, [ábbrútí´ré] *v. a.* to brutify; -, *v. n.* to grow ugly.
Abbucinare, [ábbúcíná´ré] *v. a.* to deafen with talk.
Abbujare, [ábbúyá´ré] *v. a.* to hide, conceal. -, *v. n.* to grow dark.
Abburattamento, [ábbúráttámén´tó] *m.* bolting, sifting.
Abburattare, [ábbúráttá´ré] *v. a.* to bolt, sift, abuse. ABBURATTARSI, *v. r.* to fidget.
Abburattatore, [ábbúráttátó´ré] and **Abburattajo,** [ábbúráttáyó] *m.* bolter, sifter.
Abdicare, [ábdiká´ré] *v. a.* to abdicate, resign.
Abdicazione [ábdíkátsió´né] *f.* abdication, resigning.
Abdollao, [ábdóllá´ó] *m.* Egyptian melon.
Abduttore, [ábdúttó´ré] *m. anat.* abductor.
Abduzione, [ábdútsió´né] *f. anat.* abduction.
Abecedario, [ábétshédá´ríó] *m.* horn-book.
A bel diletto, [á bél dilét´tó] *adv.* designedly, to one's fill.
A bell' agio, [á béllá´gió] *adv.* slowly, cautiously.
Aberrazione, [ábérrátsió´né] *f.* aberration, deviation.
Abesperto, [ábéspér´tó] *avv.* by exsperience, experimentally.
Abetaja, [ábétá´yá] *f.* fir-plantation.
Abete, [ábé´té] *m.* fir-tree; pine.
Abetino, [ábétí´nó] *adj.* of fir-tree, deal.
Abietina, [ábiéti´ná] *f.* fir-tree gum.
Abigeato [ábíjéá´tó] *m.* cattle-stealing, horse-stealing, sheep-stealing.
Abigeo, [ábíjê´ó] *m.* cattle-stealer.
Abile, [á´bílé] *adj.* able, capable, clever, skilful.
Abilità, [ábilità´] **Abilitade,** [ábílitá´dé] *f.* ability, capacity, dexterity, address; power; *fare* -, to give time.
Abilitare [ábílitá´ré] *v. a.* to enable, qualify, empower.
Abilitate, [ábílitá´té] *see* Abilità.
Abilitativo, [ábílitátí´vó] *adj.* capacitating.
Abilitazione, [ábílitátsió´né] *f.* enabling, qualifying.
Abilmente, [ábílmén´té] *adv.* ably, cleverly, skilfully, conveniently.
Abissare, [ábíssá´ré] *v. a.* to precipitate, ruin.
Abisso, [ábís´só] *m.* abyss, gulf, hell. [itable.
Abitabile, [ábitá´bílé] *adj.* hab-
Abitacolo, [ábitá´kóló] *m.* poor dwelling, mean habitation, binnacle.
Abitante, [ábitán´té] *m.* inhabitant, dweller, resident.
Abitare, [ábitá´ré] *v. a.* to inhabit, live in.
Abitato, [ábitá´tó] *m.* habitation.
Abitatore, [ábitátó´ré] *m.* inhabitant, dweller.
Abitatrice, [ábitátri´tshé] *f.* female inhabitant.
Abitazioncella, [ábitátsión´tshêl´lá] *f.* small lodging or house.
Abitazione, [ábitátsió´né] *f.* habitation, dwelling.
Abitevole, [ábitévó´le] *adj.* inhabitable.
Abito, [á´bitò] *m.* habit, custom, use; dress, clothes, *pl.*; suit of clothes; temperament, complexion; disposition; *pigliar l'* -, to take the cowl, go into a monastery.
Abituale, [ábitúá´lé] *adj.* habitual, customary.
Abitualmente, [ábitúálmén´té] *adv.* habitually, by custom.
Abituare, [ábitúá´ré] *v. a.* to use, accustom. ABITUARSI, *v. r.* to accustom one's self, become habituated.
Abituatezza, [ábitúátét´sá] *f.* state of being habituated, custom.
Abitudinale, [ábitúdiná´lé] *adj.* habitual.
Abitudine, [ábitú´díné] *f.* habit.
Abituro, [ábitú´ró] *m.* humble abode.
A bizzeffe, [á bítséf´fé] *adv.* in great abundance.
Ablaqueare, [ábláqúéá´ré] *v. a.* to dig round the roots of trees.
Abiurare, *see* Abbiurare.
Ablativo, [ábláti´vó] *m., gr.* ablative case.
Abluzione, [ábútsió´né] *f.* ablution; purifying.
Abnegarsi, [ábnégár´sí] *v. r.* to deny one's self.
Abnegazione, [ábnégátsió´né] *f.* self denial.
Abolibile, [ábóli´bílé] *adj.* abolishable.
Abolire, [ábóli´ré] *v. a.* to abolish, annul.
Abolizione, [ábólítsió´né] *f.* abolition, disuse.
Abolla, [ából´lá] *f.* mantle used by soldiers and ancient philosophers.
A bolo, [á bó´ló] *adv.* mode of gilding or silvering.
Abominabile, [ábóminábí´lé] *adj.* abominable, execrable, hateful.
Abominamento, *see* Abbominamento.
Aborigeni, [ábóri´jéni] *m. pl.* aborigenes, *pl.*
Aborrevole, [ábórré´vólé] *adj.* abhorrent, detestable, odious.
Aborrire, [ábórri´ré] *v. a.* to abhor; loathe.
Abortare, [ábórtá´ré] **Abortire,** [ábórtí´ré] *v. n.* **Abortirsi,** [ábórtír´sí] *v. r.* to miscarry, fail.
Abortivo, [ábórtí´vó] *adj.* abortive; untimely.
Aborto, [ábôr´tó] *m.* abortion, abortive child, premature birth.
Abosino, [ábósí´nó] *m.* a kind of plum tree.
Abrasione, [ábrásió´né] *f.* erasing, rubbing off or out.
Abrogare, [ábrógá´ré] *v. a.* to abrogate, repeal, abolish.
Abrogazione, [ábrógátsió´né] *f.* abrogation, recal, reversal.
Abrostino [ábrósti´nó] *m.* a kind of wild grape.
Abrotano, [ábrô´tánó] **Abrotino,** [ábrô´tínó] *m.* wild wormwood, southernwood.
Abrotino, [ábrótí´nó] **Abrotano,** [ábrótá´nó] *a.* kind of flax.
Absente, [ábsén´té] *see* Assente.
Absida, [ábscí´dá] *f.* interior of the choir.
Abside, [áb´sídé] *m. astr.*, apsis, circle of a planet.
Abstemio, [ábstê´mió] *adj.* abstemious.
Abusare, [ábúsá´ré] *v. a.* et *n.* to abuse, misuse, use ill, misemploy, trespass on; *abusarsi della pazienza di uno,* to wear out a man's patience.
Abusione, [ábúsió´né] *f.* abuse, ill usage.
Abusivamente, [ábúsívámén´té] *adv.* abusively; improperly.
Abusivo, [ábúsí´vó] *adj.* abusive, improper; *moneta abusiva, f.* base coin.
Abuso, [ábú´só] *m.* abuse, disuse.
Abutelo, [ábúté´ló] *m.* yellow marshmallow.
Abuzzago, [ábútshá´gó] *a.* kind of bird resembling a kite.
Acacia, [ákká´tshiá] *f.* acacia.
Academia, [ákádê´miá] *see* Accademia.
Acanto, [ákán´tó] *m., bot.* acanthus.
Acaro, [ákká´ró] *m.* mite in cheese.
Acattolico, *see* Accattolico.
Acca, [ák´ká] *f.* the letter H;

non vale un' -, it is not worth a pin.

Accademia, [ákkádé'mía] *f.* academy, university, musical soirée.

Accademicamente, [ákkádémicámén'té] *adv.* after the custom of academies.

Accademico, [ákkádé'mícó] *adj.* academical. -, *m.* academician; academist.

Accademista, [ákkdémí'stá] *m.* pupil in riding.

Accadere, [ákkádé'ré] *v. n. irr.*, *see* Cadere, to happen, befal, come to pass. ACCADERSI, *v. r.* to be fit, become.

Accadevole, [ákkádévó'lé] *adj.* that may take place or happen.

Accadimento, [ákkádímén'tó] *m.* accident, chance.

Accaffare [akkáffá'ré] *v. a.* to snatch, wrest away.

Accagionamento, [ákkájónámén'tó] *m.* imputing, imputation, charge.

Accagionare [ákkájóná'ré] *v. a.* to impute, accuse of, charge with.

Accagionatore, [ákkájónátó'ré] *m.* imputer, accuser.

Accagiù-Acagiù [ákkájú-ákájú] cashew-nut, anacardium.

Accagliare, [ákkál'iá'ré] *v. a.* to put rennet in milk to coagulate it.

Accalappiare, [ákkáláppiá'ré] *v. a.* to insnare, catch, inveigle.

Accaldare, [ákkáldá'ré] *v. a.* to warm sufficiently.

Accaloramento, [ákkálórámén'tó] *m.* the act and effect of heating.

Accalorare, [ákkálórá'ré] *v. a.* and **Accalorire,** [ákkálóri'ré] to heat, incite, animate.

Accampamento, [ákkámpámén'tó] *m.* encampment.

Accampanare, [ákkámpáná'ré] *v. a.* to make in the form of a bell.

Accampare, [ákkámpá'ré] *v. n.* to encamp. ACCAMPARSI, *v. r.* to pitch one's camp.

Accamuffare, [ákkámúffá'ré] *v. a.* to render suspected, send to Coventry.

Accanalare, [ákkánálá'ré] *v. a.* to channel, chamfer, flute.

Accanalatura, [ákkánálátú'rá] *f.* chamfering.

Accanare, [ákkáná'ré] *v. a.* to unleash, uncouple, let slip; irritate. ACCANARSI, *v. r.* to get furious, put one's self into a passion.

Accanire, [ákkání'ré] *see* Accanare.

Accanitamente, [ákkánitámén'té] *adv.* furiously, rabidly, violently.

Accanito, [ákkání'tó] *adj.* furious, eager in prosecuting any thing, obstinate.

Accannellare, [ákkánnéllá'ré] *v. a.* to wind upon bobbins.

Accanto, [ákkán'tó] *adv. pr.* aside, beside, near.

Accantonamento, [ákkántónámén'tó] *m.*, *mil.* cantonment.

Accantonarsi, [ákkántónár'sí] *v. n.* to quarter one's self.

Accantonato, [ákkántóná'tó] *adj.*, *arch.*, containing corners and angles in a square.

Accapacciamento, [ákkápátshámén'tó] *m.* heaviness of head.

Accapacciato, [ákkápátshá'tó] *adj.* fatigued with thinking.

Accapare, [ákkápá'ré] *v. a.* to bring to an end, finish.

Accaparrare, [ákkápárrá'ré] *v. a.* to make a bargain, give or receive earnest money.

Accapezzare, [ákkápétsá'ré] *v. a.* to conclude, finish, wind up.

Accapigliarsi, [ákkápíl'ár'sí] *v. r.* to take one another by the hair.

Accapitolare, [ákkápítólá'ré] *v. a.*, *bookb.* to put head-bands.

Accappacciato, [ákkáppátshá'tó] *adj.* wrapped in a mantle, hooded, muffled up.

Accappatojo, [ákkáppátó'yó] *m.* combing-cloth, linen mantle.

Accappare, [ákkáppá'ré] *v. a.* to remove the hair from skins, finish, succeed.

Accappiare, [ákkáppiá'ré] *v. a.* to tie with a running knot, insnare, noose.

Accappiatura, [ákkáppiátú'rá] *f.* noose, running knot, gin, snare,

Accapponare, [ákkáppóná'ré] *v. a.* to make capons, capon.

Accaprettare, [ákkápréttá'ré] *v. a.* to tie an animal by the four legs.

Accapricciare, [ákkáprítshá'ré]

Accapricciarsi, [ákkáprítshár'sí] *v. r.* to shudder, shiver, be horrified.

Accapucciare, [ákkápútshá'ré] *v. a.* to put on a hood, cover one's self.

Accapucciato, [ákkápútshá'tó] *adj.* (said of a horse that has a short head.)

Accarezzamento, [ákkárétsámén'tó] *m.* caressing, caresses *pl.*, wheedling.

Accarezzare, [ákkárétsá'ré] *v. a.* to caress, flatter, fondle.

Accarezzativo, [ákkárétsáti'vó] *adj.* wheedling, fondling.

Accarezzatore, [ákkárétsátó'ré] *m.* flatterer.

Accarezzevole, [ákkárétsé'vólé] *adj.* flattering.

Accarnare, [ákkárná'ré] **Accarnire** [ákkární'ré] *v. a.* to cut deep into the flesh, penetrate.

Accarpionare, [ákkárpióná'ré] *v. a.* to pickle carp or other fish.

Accartocciamento, [ákkártótshámén'tó] *m.* the act of wrapping up in a cornet, (a paper used by grocers.)

Accartocciare, [ákkártótshá'ré] *v a.* to wrap up in a cornet.

Accasamento, [ákkásámén'tó] *m.* marriage, wedding.

Accasare, [ákkásá'ré] *v. a.* to build houses. -, *v. n.* to take a wife. ACCASARSI, *v. r.* to begin house-keeping, marry.

Accascare, [ákkáská'ré] *v. n.* to chance, happen.

Accasciamento, [ákkáshámén'tó] *m.* debility through old age.

Accasciare, [ákkáshá'ré] *v. a.* to weaken, debilitate. -, ACCASCIARSI, *v. r.* to become feeble or dejected through age, decay, fall off.

Accasermare, [ákkásérmá'ré] *v. a.* to place in barracks.

Accastellamento, [ákkástéllámén'tó] *m.*, *mar.* fore-castle, hind-castle.

Accastellato, [ákkástéllá'tó] *adj.* *mar.* having a fore-castle and hind-castle.

Accatarramento, [ákkátárrámén'tó] *m.* cold, catarrh.

Accatarrare, [ákkátárrá'ré] *v. n.* to catch a cold.

Accatarratura, [ákkátárrátú'rá] *f.* a catarrhal affection.

Accatastare, [ákkátástá'ré] *v. a.* to heap up.

Accattabrighe, [ákkáttábri'ghé] *m.* quarrelsome fellow.

Accattamento, [ákkáttámen'tó] *m.* beggary, begging.

Accattamori, [ákkáttámó'ri] *f* harlot.

Accattapane, [ákkáttápá'né] *m.* beggar.

Accattare, [ákkáttá'ré] *v. a.* to borrow, beg, seek for, obtain, get, impetrate. - *pane*, to beg one's bread.

Accattatore, [ákkáttátó'ré] *m.* borrower, beggar, collector.

Accattatozzi, [ákkáttátó'tsí] *m.* beggar from door to door.

Accattatura, [ákkáttátú'rá] *f.* the thing borrowed.

Accatteria, [ákkáttéri'á] *f.* borrowing, begging, collecting.

Accatto, [ákkát'tó] *m.* loan, sum collected, gain, profit; *pigliar ad* -, to borrow.

Accattolico, [ákkáttóli'có] *adj.* not catholic, protestant.

Accattone, [ákkáttó'né] *m.* vile beggar, impostor.

Accavalcare, [ákkáválká'ré] *v. a.* to mount upon.

Accavalciare, [ákkáválsthá'ré]

v. a. to ride or sit astraddle upon, to back.
Accavalcioni, [ákkáváltshó'ní] or **A cavalcioni,** [á káváltshó'ní] *adv.* astride.
Accavallamento, [ákkávállámén'tó] *m.* the act of piling up.
Accavallare, [ákkávállá'ré] *v. a.* to pile one upon another.
Accavigliare, [ákkávil'á'ré] *v. a.* to wind on bobbins.
Accecamento, [átshékámén'tó] *m.* blindness, mistake, error.
Accecare, [átshéká'ré] *v. a.* to blind. –, *v. n.* to become blind, tarnish.
Accecatojo, [átshékátó'yó] *m* an auger.
Accecatore, [átschékátó'ré] *m.* deceiver, cheat.
Accedere, [átshêdé'ré] *v. n.* to approach, draw near, accede.
Acceffare, [átshéffá'ré] *v. a.* to catch with the teeth, seize, snatch. (cock.
Acceggia, [átshé'jiá] *f.* wood-
Acceleramento, [átshéléramén'tó) *m.* swiftness, speed, haste.
Accelerare, [átshélérá'ré] *v. a.* to accelerate, speed. ACCELERARSI, *v. r.* to hurry one's self, make haste.
Acceleratamente, [átshélérátámén'té] *adv.* in a hurry, quickly, speedily.
Accelerativo, [átshélérátí'vó] *adj.* accelerating.
Accelerazione, [átshélérátsió'né] *f* acceleration, speed.
Accellana, [átschéllá'ná] *f.* cloth made of thread and wool.
Accendere, [átshên'déré] *v. a. irr.* (*accesi*; *acceso*) to kindle, light, set on fire; *fig.* to stir up. ACCENDERSI, *v. r.* to catch fire, kindle, become angry.
Accendevole, [átshéndé'vólé] and **Accendibile** [átshéndí'bílé] *adj.* inflammable, combustible.
Accendifuoco, [átschéndifúó'có] *m.* one who lights a fire.
Accendimento [átshéndimén'tó] *m.* setting on fire, burning.
Accenditojo, [átshénditó'yó] *m.* lighting stick.
Accenditore, [átshénditó'ré] *m.* kindler, lighter, inflamer.
Accennamento, [átshénnámén'tó) *m.* nod, wink, hint, sign.
Accennare, [átshénná'ré] *v. a.* to beckon, nod, hint, make mention, advise.
Accennatore, [átshénnátó'ré] *m.* he who beckons or nods.
Accennatura, [átshénnátú'rá] *f.* nod, hint.
Accenno, [átshén'nó] *m.* hint, advice.
Accensare, [átshénsá'ré] *v. a.* to let on lease.
Accensibile, [átshénsíbí'lé] *adj.* inflammable, combustible.
Accensione, [átshénsió'né] *f.* burning, conflagration.
Accenso, [átshên'só] *adj., poes.* kindled, inflamed.
Accentare, [átshéntá'ré] *v. a.* to place the accent on words.
Accento, [átshén'tó] *m.* accent, pronunciation, note, pause of the voice.
Accentrarsi, [átshéntrár'sí] *v. n.* to retire into the centre.
Accentuale, [átshéntúá'lé] *adj.* of the accent.
Accentuare, [átshéntúá'ré] *v. a.* to accent, pronounce.
Accentuatamente, [átshéntuátámén'té] *adv.* in an accented manner. (Accentuatamente.
Accentuato, [átshéntuá'tó] *see*
Accentuazione, [átshéntúátsió'né] *f.* the effect of accenting.
Accerchiamento, [átshérkiámén'tó] *m.* encircling, encompassing, hooping.
Accerchiare, [átshérkiá'ré] *v. a.* to encompass, hoop, enclose.
Accerchiellare [átshérkiéllá'ré] *v. a.* to bind with hoops, hoop.
Accercinare, [átshércíná'ré] *v. a.* to make in the form of a porter's knot.
Accerrare, [átshérrá'ré] *v. a.* to make fringe, wind into skeins, unite.
Accertamento, [átshértámén'tó] *m.* **Accertanza,** [átshértán'dsá] *f.* confirmation, certainty, assurance.
Accertare, [átshértá'ré] *v. a.* to ascertain, confirm, assure, promise. ACCERTARSI, *v. r.* to assure one's self, make sure of.
Accertatamente, [átshértátámén'té] *adv.* surely, with certainty.
Accertazione, [átshértásió'né] *f.* ascertaining, confirmation, assertion.
Accertello, [átshértêl'ló] *m* kestrel (*hawk*).
Accerto, [átshér'tó] *m.* certainty, security, safety.
Accesamente, [átshésámén'té] *adv.* ardently, fervidly, eagerly.
Acceso, [átshé'só] *adj.* from ACCENDERE, kindled, lighted; inflamed; flashing; *merch.* not paid, open; – *d'amore,* inflamed with love.
Accessibile, [átshéssí'bílé] *adj.* accessible, approachable.
Accessibilità, [átschésíbílí'tá] *f.* what may be approachable.
Accessione, [átshéssió'né] *f.* accession, addition, access, fit.
Accesso, [átshês'só] *m.* access, approach, fit, paroxysm.
Accessoriamente, [átshéssóriámén'té] *adv* accessorily.
Accessorio, [átshéssó'ríó] *adj.* accessory.
Accestire, [átschésti'ré] *v. n.* to become bushy.
Accétta, [átshé'ttá] *f.* hatchet, axe.
Accettabile, [átshéttá'bílé] *adj.* acceptable, agreeable, welcome.
Accettagione, [átshéttajó'né] *f.* **Accettamento,** [átshéttámén'tó] *m.* acceptance.
Accettamente, [átshéttámén'té] *adv.* earnestly.
Accettante, [átshéttán'té] *m.* accepter (of a bill of exchange).
Accettare, [átshéttá'ré] *v. a.* to accept, receive; – *una lettera di cambio,* to accept a bill of exchange.
Accettata, [átshéttá'tá] *f.* blow from an axe.
Accettatore-trice, [átshéttátó'ré-trí'cé] *m. f.* accepter.
Accettazione, [átshéttátsió'né] *f.* acceptance, acceptation.
Accettevole, [átshétté'vólé] *see* Accettabile.
Accettevolmente, [átshéttévólmén'té] *adv.* with pleasure, agreeably, willingly.
Accètto, [átshé'tó] *adj.* acceptable, agreeable, pleasing, grateful, welcome.
Acchetamento, [ákkétá'méntó] *m.* the act and effect of calming or appeasing.
Acchetare, [ákkétá'ré] *v. a.* to hush, quiet, still, calm, appease; ACCHETARSI; *v. r.* to tranquillize one's self, become calm, relent.
Acchiappare, [ákkiáppá'ré] *v. a.* to catch, seize; cheat, trick.
Acchiappatojo, [ákkíáppátó'yó] *m.* instrument for catching any thing, snare.
Acchiocciolare, [ákkiótshólá'ré] *v. a.* to make one sit squat; ACCHIOCCIOLARSI, *v. r.* to sit brooding; lie squat, sit cowering, moping.
Acchitarsi, [ákkítár'sí] *v. r.* to commence the first stroke at billiards.
Acchito [ákkí'tó] *m.* the position of the ball when played.
Accia, [át'shá] *f.* thread, flax, axe.
Acciabattamento, [átshábáttámén'tó] *m.* botching, bungling.
Acciabattare, [átshábáttá'ré] *v. a.* to botch, cobble, bungle.
Acciaccare, [átshákká'ré] *v. a.* to crush, squash, bruise, pound.
Acciaccata, [átshákká'tá] *f.* the act of bruising.
Acciaccatura, [ástháककátú'rá] *f.* the effect of bruising.
Acciacciare [átshákiá'ré] *v. n.* to gossip, undertake a thing inconsiderately.

Acciacco, [átshák´kó] *m.* outrage, affront; indisposition, illness.
Acciaccoso, [átshákó´só] *adj.* infirm, ailing.
Acciajare, [átsháyá´ré] *v. a.* to reduce iron to steel.
Acciajato, [átsháya´tó] *adj.* tipped with steel.
Acciajo, [áthá´yó] *m.* steel; *penna d'–, f.* steel-pen.
Acciajuolo, [átsháyó´ló] *m.* steel (to strike fire with).
Acciaunare, [átsháúná´ré] *v. n.* to set one's self to work without consideration or experience.
Acciappinare, [átsháppiná´ré] *v. a.* to do hastily; – *v. n.* to be angry
Acciare, [átshá´ré] *v. a.* to mince *almost obsolete.*
Acciarino, [átshári´nó] *see* Acciajuolo.
Acciarito, [átshári´tó] *adj.* reduced to steel.
Acciaro, [átshá´ró] *m. poes.* sword.
Acciarpare, [átshárpá´ré] *v. a.* to cobble, botch, bungle.
Acciarpone, [átschárpó´né] *m.* a continual bungler.
Accidentale, [átshidéntá´lé] *adj.* accidental, casual.
Accidentalità, [átshidéntá´litá] *f.* chance, accident.
Accidentalmente, [átshidéntálmén´té, *adv.* accidentally, by chance.
Accidentato, [átschidéntá´tó] *m.* one struck by apoplexy.
Accidente, [áthsidénté] *m.* accident, chance, hap; misfortune; apoplectic fit; *per –,* by chance.
Accidentoso, [átshidéntó´só] *adj.* sudden, accidental (said of illness).
Accidentuccio, [átshidéntút´shó] *m.* little accident.
Accidia, [átshí´diá] *f.* idleness, laziness, sloth, indolence.
Accidiare, [átshidiá´ré] *v. r.* to give one's self up to sloth.
Accidiosamente, [átshidiósámén´té] *adv.* lazily, slothfully.
Accidioso, [átshidió´só] *adj* idle, lazy, slothful; –, *m.* sluggard, drone.
Acciecare, [átshéká´ré] *see* Accecare.
Accigliamento, [átshíl´ámén´tó] *m.* sullenness.
Accigliare, [átshíl´á´ré] *v. a.* to sew up the eyelids (of birds of prey), to render them tame. Accigliarsi, *v. r.* to knit one's brows, look sullen.
Accigliato, [átshíl´á´tó] *adj.* gloomy, sullen; thoughtful.
Accignersi, [átshín´ér´sí] *v. r. irr.* (*accingo; accinsi; accinto*) to gird up one's loins; prepare one's self; set about.
Accignimento, [átshín´ímén´tó] *m.* preparation, preparing one's self.
Accileccare, [átshíléká´ré] *v. a.* to flatter with feigned promises.
Accingersi, [átshín´jérsi] *see* Accignersi.
Accintolare, [átshíntólá´ré] *v. a.* to sew on a band to the selvage of a piece of woolen cloth to be dyed, to prevent its being colored.
Acciò, [átshò´] *conj.* that, to the end that.
Acciocchè, [átshókkè] *conj.* that, in order that.
Acciocco, [átshiókkó] *adj.* said of a stock (flower).
Acciottolare, [átshóttólá´ré] *v. a.* to pave with pebbles.
Acciottolìo, [átshióttó´lió] *m.* the sound made by plates &c. struck together.
Accipigliarsi, [áthshípigliá´rsí] *v. n.* to frown, become angry.
Accismare, [átshísmá´ré] *v. a.* to cut asunder, sever.
Acciuffare, [átshúffá´ré] *v. a.* to take by the hair, catch.
Acciuga, [átshú´gá] *f* anchovy.
Acciugata, [átshúgá´tá] *f.* sauce made of anchovies boiled with oil.
Accivettato, [átshívéttá´tó] *adj.* cautious, wise by experience.
Accivimento, [átshívímén´tó] *m.* provision, storing (little used).
Acclamare, [ákklámá´ré] *v. a.* to applaud, acclaim, elect by acclamation; –, *v. n.* to clap hands.
Acclamatore, *m.* one who acclaims.
Acclamazione, [ákklámátsió´né] *f.* acclamation, applause.
Acclino, [ákkli´nó] *adj.* inclined, addicted.
Acclive, [ákklí´vé] *adj.* declivous, sloping.
Acclività, [ákklívitá´] *f.* acclivity, sloping.
Accludere, [ákklúdé´ré] *v. a.* to inclose (said chiefly of letters.)
Accoccare, [ákkókká´ré] to place the arrow on the string; *accoccarla ad uno,* to play one a trick.
Accoccolare, [ákkókkólá´ré] *v. a.* to seat one's self squat. Accoccolarsi, *v. r.* to sit squat, stoop down.
Accoccovare or Accoccovarsi, [ákkókkóvár´sí] *v. r.* to sit squat.
Accodare, [ákkódá´ré] *v. n.* Accodarsi, [ákkódár´sí] *v. r.* to follow close at one's heels.
Accoglienza, [ákkól´én´dsá] *f.* kind reception, welcome.
Accogliere, [ákkó´l´éré] *v. a. irr. see* Cogliere: to welcome, receive; assemble, collect; –, *v. n.* to approach; happen; Accogliersi, *v. r.* to meet, assemble.
Accoglimentaccio, [ákkól´ímén´tát´shó] *m.* cool reception.
Accoglimento, [ákkól´ímén´tó] *m.* assemblage, gathering; kind reception, welcome.
Accogliticcio, [ákkól´ítít´shó] *adj.* gathered up hastily, picked up here and there.
Accoglitore, [ákkól´ító´re] **trice,** *m. f.* gatherer, receiver.
Accolito, [ákkó´litó] *m.* acolyte.
Accollamento, [akkó´lamén´tó] *m.* taking on one's self the debts or obligations of another.
Accollare, [ákkóllá´ré] *v. a.* to yoke; join; Accollarsi, *v. r.* to take charge of, be responsible for, undertake.
Accolpare, [ákkólpá´ré] *v. a.* to accuse, blame, impeach.
Accolta, [ákkól´tá] *f.* assembly, meeting; *see* Raccolta.
Accoltellante, [ákkóltéllán´té] *see* Accoltellatore.
Accoltellare [ákkóltéllá´ré] *v. a.* to stab or thrust with a knife.
Accoltellata, [ákkoltéllá´ta] *f.* stab with a knife.
Accoltellatore, [ákkóltéllátó´ré] *m.* stabber, gladiator, cutthroat.
Accomanda, [ákkómán´dá] *f.* trust; deposit, pledge; share.
Accomandagione, [ákkómándájó´né] *f.* protection, trust, guardianship.
Accomandante, [ákkómándán´té] *m.* sleeping partner, shareholder.
Accomandare, [ákkómándá´ré] *v. a.* to recommend, hand over, give in charge; deposit, consign, fasten, lash, belay. Accomandarsi, *v. r.* to recommend one's self.
Accomandatario, [ákkómándátá´rió] *m.* acting partner, trustee, agent.
Accomandigia, [akkómándí´jiá] *see* Accomandagione.
Accomandita, [ákkómán´dítá] *f. merch.* partnership.
Accomandolare, [akkómándólá´re] *v. a.* to re-unite broken threads in weaving.
Accomenda, [ákkómén´dá] *f.* money or goods committed to the master of a vessel to trade with.
Accomezzarsi, [akkómétsársi] *v. n. r.* to unite by the middle.
Accomignolare, [ákkómin´ólá´ré] *v. a.* to unite like a roof, acuminate.
Accommiatare, [ákkómmiátá´ré] *v. a.* to dismiss, let go; disband; Accommiatarsi, *v. r.* to take one's leave, bid farewell.

Accommiatatore-trice, [ákkómmiátátó´ré-trí´cé] *m f.* he that gives leave, he that sends away.
Accomodabile, [ákkómódá´bílé] *adj.* that may be adjusted, accommodable.
Accomodamento, [ákkómódámén´tó] *m.* adjustment, agreement, composition.
Accomodare, [ákkómódá´ré] *v a.* to accommodate, put in order; adjust, arrange; procure; compromise; suit; please; Accomodarsi, *v. r.* to conform one's self; come to an agreement; be reconciled; sit down; *la s' accomodi*, please to be seated.
Accomodatamente, [ákkómódátámén´té] *adv.* suitably, exactly; justly, seasonably.
Accomodativo, [ákkómódátí´vó] *adj.* suitable.
Accomodatrice, [ákkómódátrí´tshé] *f.* tire-woman, milliner.
Accomodatura, [ákkómódátú´rá] *f.* adjustment; agreement.
Accomodazione, [ákkómódátsió´né] *f.* accommodation, adjustment, agreement.
Accomodevolmente, [ákkómódévólmén´té]*adv.* conveniently.
Accomodo, [ákkómó´dó]*adj.* proper, fit, suitable.
Accompagnamento, [ákkómpán´ámén´tó] *m.* accompaniment; suite, retinue.
Accompagnare, [ákkómpán´á´ré] *v. a.* to accompany, attend, escort; join with, match; Accompagnarsi, *v. r.* to accompany one's self; take a companion; marry.
Accompagnatore, [ákkómpán´ató´ré] *m.* companion.
Accompagnatrice, [ákkómpán´átrí´tshé] one that accompanies.
Accompagnatura, [ákkómpán´átú´rá] *f.* accompaniment, train.
Accompagnaverbo, [ákkómpán´ávér´bó] particle placed before a verb.
Accomunamento, [ákkómúnámén´tó] *m.* community, participation.
Accomunare, [ákkómúná´ré] *v. a.* to put in common; -, *v. n.* to live in a community; Accomunarsi, *v. r.* to treat as comrades, familiarize one's self.
Acconcezza, [ákkóntshét´sá] *f.* suitableness, conveniency; finery, dress.
Acconciamente, [ákkóntshámén´té] *adv.* properly, becomingly, fittingly.
Acconciamento, [ákkóntshámén´tó] *m.* adjustment; amends; skill, art.
Acconciare, [ákkóntshá´ré] *v. a.* to fit; set in order, prepare; deck, adorn; fashion; join; settle, place; reconcile; *cook.* to preserve; - *le ragioni*, to settle disputed accounts. Acconciarsi, *v. r.* to deck one's self out; settle or place one's self; - *dell' anima*, to prepare for death.
Acconciatamente, [ákkóntshátámén´té] *see* Acconciamente.
Acconciatore, [ákkóntshátó´ré] *m.* adjuster; hair-dresser, attirer.
Acconciatrice, [ákkóntshátrí´tshé] *f.* tire-woman, milliner.
Acconciatura, [ákkóntshatú´rá] *f.* ornament for the head, head-dress; *perdere l'* -, to miss one's aim; be frustrated.
Acconcime, [ákkóntshí´mé] *m.* repairing of a house or farm.
Acconcio, [ákkón´tshó] *adj.* fitted, dressed; suitable; becoming, *m.* convenience; advantage, gain; *in* -, seasonably, suitably.
Acconfarsi, [ákkónfár´sí] *v. r. pass.* to agree to a thing.
Acconigliare, [ákkóníl´á´ré] *v. a.* to draw up the oars into the vessel.
Acconsentimento, [ákkónséntímén´tó] *m.* consent, assent.
Acconsentire, [ákkónsénti´ré] *v. a.* to consent, agree to; cede; approve.
Accontare, [ákkóntá´ré] *v. a.* to meet with; inform, count.
Accontato, [ákkóntá´tó] *adj.* familiar, intrinsic, correspondent. (payment of a debt.
Acconto, [ákkón´tó] *m.* part
Accoppare, [ákkóppá´ré] *v. a.* to kill by knocking down (as an ox), to tile.
Accoppiabile, [ákkóppía´bílé] *adj.* matchable.
Accoppiamento, [ákkóppiámén´tó] *m.* coupling, match, union.
Accoppiare, [ákkóppiá´ré] *v. a.* to couple, yoke; match, join; Accoppiarsi, *v. r.* to walk two by two; join in pairs.
Accoppiatojo, [ákkóppiáto´yó] *m.* a chain or leash to tie hunting dogs together.
Accoppiatore, [ákkóppiátó´ré] *m.* one that couples; match-maker.
Accoppiatura, [ákkóppiátú´rá] *f.* coupling, union, pairing.
Accoramento, [ákkórámén´tó] *m.* affliction, sorrow, grief.
Accorare, [ákkórá´ré] *v. a.* to afflict deeply, grieve. Accorarsi, *v. r.* to be grieved to the heart.
Accorato, [ákkórá´tó] *adj.* prudent, sensible.
Accoratojo, [ákkórátó´yó] *adj.* heart-rending; -, *m.* misfortune; a sharp instrument used for killing pigs &c.
Accorazione, [ákkórátsió´né] *f.* deep grief, sadness sorrowing.
Accorciamento, [ákkórtshámén´tó] *m.* shortening, contraction, diminution.
Accorciare, [ákkórtshá´ré] *v. a.* to shorten, contract, abridge. Accorciarsi, *v. r.* to shrink, become short, shrivel up, decrease.
Accorciatamente, [ákkórtshátámén´té] *adv.* in a word, briefly.
Accorciativo, [ákkórtshátí´vó] *adj.* shortening, contracting.
Accorciatoja, [ákkórtshátó´yá] *f.* a short cut.
Accorciatore, [ákkórtshátó´ré] *m.* abbreviator, abridger.
Accorciatura, [ákkórtshátú´rá] *f.* shortening; abridgment.
Accorcievole, [ákkórtshé´vólé] *adj.* that may be shortened, contractible.
Accordamento, [ákkórdámén´tó] *m.* accordance, consonance, accord, agreement, harmony of parts.
Accordare, [ákkórdá´ré] *v. a.* to tune instruments; reconcile; grant; - *v. n.* to be in unison, agree. Accordarsi, *v. r.* to be in tune; agree, harmonize.
Accordatamente, [ákkórdátámén´té] *adv.* unanimously.
Accordato, [ákkórdátó] *m.* complete harmony.
Accordatore, [ákkórdátó´ré] *m.* tuner of instruments; peace-maker, reconciler, mediator.
Accordatrice, [ákkórdátrí´tshé] *f.* she who reconciles, mediatrix.
Accordatura, [ákkórdátú´rá] *f.* harmony, consonance, unison.
Accordellare, [ákkórdéllá´ré] *v. a.* to twist any material together so as to form a cord.
Accordellatino, [ákkórdéllátí´nó] *m.* cloth woven in narrow stripes.
Accordevole, [ákkórdé´vólé]*adj.* reconciliable; suitable, compatible.
Accordio, [ákkór´dió] *m.* concord, agreement, convention, capitulation.
Accordo, [ákkór´dó] *m.* agreement, compact; harmony, accord; *essere d'* -, to agree, harmonize; *mettere d'* -, to make friends, reconcile.
Accordonare, [ákkórdóná´ré] *v. a.* to ornament with braid.
Accorgere, [ákkór´jéré] *v. n. irr.* (*accorgo*; *accorsi*; *accorto*), to perceive, discover. Accorgersi, *v. r. irr.* to be sensible of; perceive, remark, observe.

Accorgimento, [ákkórjimén´tó] *m.* circumspection, prudence.
Accoricare,[ákkórícá´ré] *see* Coricare.
Accorre,[ákkô´ré]*see*Accogliere.
Accorrere, [ákkór´réré]*v.n.irr.* (*accorsi; accorso*), to run up, run after, pursue; *accorr' uomo!* help! help!
Accorrimento,[ákkór´rímén´tó] *m.* concourse.
Accorruomo or Accorr' uomo, [ákkórúó´mó] [ákkór´úómó] cry for succour, similar to the latin exclamation *Quirites.*
Accortamente, [ákkórtámén´té] *adv.* slily, cunningly, prudently.
Accortamento, [ákkórtámén´tó] *see* Accorciamento.
Accortare, [ákkórtá´ré] *see* Accorciare.
Accortezza, [ákkórtét´sá] *f.* wariness, cunning, prudence, sagacity.
Accortigianarsi, [ákkórtígiánár´sí] *v. a. r.* to become a courtier.
Accortinare,[ákkórtíná´ré]*v.a.* to furnish a bed with curtains.
Accorto, [ákkór´tó] *adj.* wary, circumspect, prudent, wise; *male* -, imprudent, indiscreet, unwary; *fare* -, to advise, warn; *star* -, to be attentive.
Accosciarsi, [ákkóshár´sí] *v. r.* to squat, sit down cowering.
Accostamento, [ákkóstámén´tó] *m.* approach, access.
Accostante, [ákkóstán´té] *adj.* approaching, nearly like; pliant, supple; *vino* -, *m.* stomachic wine; *argomento* -, a stringent argument.
Accostare, [ákkóstá´ré] *v. a.* to approach, advance, bring near. ACCOSTARSI, *v. r.* to draw near, accost, approach, address; make an alliance with.
Accostatura, [ákkóstátú´rá] *f.* connexion.
Accostevole, [ákkóstê´vólé] *adj.* of easy approach, accessible.
Accostolatura,[ákkóstólátú´rá] *f.* a defect in cloth when it becomes twisted in the fulling-mill.
Accostumanza, [ákkóstúmán´dsá,] *f.* custom, habit; practice.
Accostumare,[ákkóstúmá´ré] *v. a.* to accustom, inure; train up, educate; -, *v. n.* to be customary, be accustomed. ACCOSTUMARSI, *v. r.* to inure one's self; get practised.
Accostumatamente, [ákkóstúmátámén´té] *adv.* usually, as usual.
Accostumato, [ákkóstúmá´tó] *adj.* accustomed, customary; usual, ordinary; civil, well-bred; moral.
Accotonare, [ákkótóná´ré] *v. a.* to raise the nap.
Accotonatore, [ákkótónátó´ré] *m.* nap-raiser.
Accotonatura, [ákkótónátú´rá] *f.* the effect of raising the nap.
Accottimante, [ákkóttímán´té] *m.* one who undertakes a work by estimate.
Accottimare, [ákkóttímá´ré] *v. a.* to undertake a work by estimate.
Accovacciarsi, [ákkóvatshár´sí] and **Accovacciolarsi,** (akkóvátshólár´sí) *v. r.* to lie down in a lair, cower down, lie squat.
Accovonare, [ákkóvóná´ré] *v. a.* to bind up in sheaves.
Accozzamento,[ákkótsámén´tó] *m.* gathering, collection, mass; clash.
Accozzare, [ákkótsá´ré] *v. a.* to rake up, gather, amass; join, unite. ACCOZZARSI, *v. r.* to meet together; clash, butt.
Accreditare, [ákkrédítá´ré] *v.a.* to give credit to, bring into repute. ACCREDITARSI, *v. r.* to get a name, bring one's self into repute.
Accreditato,[ákkrédítá´tó] *adj.* accredited, estimable, confidential, worthy.
Accrescenza, [ákkréshén´dsá] *see* Accrescimento.
Accrescere, [ákkrêshé´ré] *v. a.* and *n. irr.*, *see* Crescere, to increase, augment.
Accrescimento, [ákkréshímén´tó] *m.* increase, growth; augmentation, addition.
Accrescitivo, [ákkréshíti´vó] *adj.* increasing, augmenting.
Accrescitore,[ákkréshító´ré] *m.* increaser; amplifier.
Accrespare, [ákkréspá´ré] *see* Increspare.
Accrezione,[ákkrétsió´né] *f.* accretion.
Accruscagliare [ákkrúskál´áré] *v. a.* to mix heterogenious things together.
Accucciarsi and **Accucciolarsi,** [ákkútshár´sí] [ákkútshólár´sí] *v. a., r.* to lie down in the kennel.
Accudire, [ákkúdí´ré] *v. n.* to look after, take care of; apply one's self to, mind.
Acculare, [ákkúlá´ré] *v. a.* to place a cart with the shafts in the air.
Accularsi, [ákkúlár´sí] *v. r.* to squat down; sit at one's ease; take one's lodgings.
Acculattarsi, [ákkúláttár´sí] *v. r.* to sit down like a dog.
Accumulamento, [ákkúmúlámén´tó] *m.* **Accumulanza** [ákkúmúlán´dsá] *f.* accumulation, heap.
Accumulare, [ákkúmúlá´ré] *v.a.* to accumulate, heap up.
Accumulatamente, [ákkúmúlátámén´té] *adv.* abundantly.
Accumulatore, [ákkúmúlátó´ré] *m.* accumulator.
Accumulazione, [ákkúmúlátsió´né], *f. see* Accumulamento.
Accuratamente,[ákkúrátámén´té] *adv.* accurately, with care.
Accuratezza, [ákkúrátét´sá] *f.* accuracy, care; attention, diligence.
Accurato, [ákkúrá´tó] *adj.* accurate, careful; attentive.
Accusa, [ákkú´sá] *f.* accusation, charge.
Accusabile, [ákkúsá´bilé] *adj.* accusable, blameable.
Accusamento, [ákkúsámén´tó] *m.* accusation. (cuser.
Accusante, [ákkúsán´té] *m.* ac-
Accusare, [ákkúsá´ré] *v. a.* to accuse impeach; blame, reproach; own, confess; acquaint; - *una lettera,* to acknowledge the receipt of a letter. ACCUSARSI, *v. r.* to blame or accuse one's self, confess.
Accusativo,[ákkúsatí´vó]*m., gr.* accusative case.
Accusatore-trice [ákkúsátó´rétrí´cé], *m. f.* accuser; informer.
Accusatorio, [ákkúsátó´ríó] *adj.* accusatory.
Accusazioncella, [ákkúsátsiónтshé´lá] *f.* slight accusation.
Accusazione, [ákkúsátsió´né] *f.* accusation, charge, blame.
Acefalo, [átshé´fáló] *adj.* acephalons.
Aceraja, [átshérá´yá] *f.* wood of maple-trees.
Acerbamente, [átshérbámén´té) *adv.* prematurely, unseasonably; pertinaciously, bitterly, tartly, harshly.
Acerbetto, [átshérbét´tó] *adj.* tartish, sourish; coy.
Acerbezza,[átshérbét´sá]*f.*acerbity, tartness; asperity.
Acerbire, [átshérbí´ré] *v. a.* to exacerbate, (said of a disease).
Acerbità, [átshérbítá´] **Acerbitade, Acerbitate,** *f.* acerbity, tartness, harshness, asperity.
Acerbo, [áthêr´bó] *adj.* sour, unripe, tart; hard, severe.
Acereta or Acereto[átschéré´tá] *m.* a space planted with maple-trees.
Acero, [á´tshéró] *m.* maple-tree.
Acerra, [átschér´rá] *f.* incense used in ancient sacrifices.
Acerrimamente, [átschérrímáménté] *adv.* very bitterly, very harshly.
Acerrimo,[átshê´rimó] *adj.*very sour, valiant.
Acertello, [átshértê´ló] *m.* kestrel (*hawk*).

Acervare, [átshérvá´ré] *v. a.* to heap together.
Acervo, [átshêr´vó] *m.*, *poes.* heap, pile.
Acescente, [átshéshén´té] *adj.* tending to acidity.
Acescenza, [átschétschénť´sá] *f.* tendency to acidity.
Acetabolo, [átshétá´bóló] *m.* vinegar cruet.
Acetario, [átshétá´rió] *m.* any herb eaten in salad.
Acetato, [átshétá´tó] *adj.* acid, sour, tart.
Acetino, [átshétí´nó] *m.* species of oriental pomegranate of a light color.
Acetini, [átshétí´ní] *m. pl.* little works in glass which in form and color resemble the above-named pomegranate.
Acetire, [átshétí´ré] *v. n.* to be sour, become acid.
Aceto, [átshé´to] *m.* vinegar.
Acetosa, [átshétó´sá] *f.* sorrel.
Acetosella, [átshétósél´lá] *f.* wild sorrel, dock.
Acetosità, [átshétósítá´] **Acetositade, Acetositate,** *f.* acidity, sourness.
Acetoso, [átshétó´só] *adj.* acetous, sour, sharp.
Acetume, [átschétú´mé] *m.* all kinds of acids.
Acherdo, [ákér´dó] *m.* a kind of thorny shrub, wild pear.
Achittarsi, [ákíttár´sí] *v. r. bill.*, *see* Acchitarsi.
Achitto, [ákít´tó] *m.*, *bill. see* Acchito.
Acidezza, [átshídét´sá] **Acidità** [átshídí´tà] **Aciditade, Aciditate,** *f.* acidity, sourness, tartness.
Acido, [á´tshidó] *adj.* acid, sour, pungent, tart, bitter.
Acidulare, [á´tshidúláré] *v. a.* to acidulate.
Acidulo, [átshídú´ló] *adj.* acidulated.
Acidume, [átshídú´mé] *m.* acids in general.
Acino, [á´tshinó] *m.* kernel of a grape, grape-stone, thyme.
Acinoso, [átshinó´só] *adj.* full of grape-stones.
Acma, [ák´má] *f.*, *med.* acme, crisis.
Aconito, [ákóní´tó] *m.*, *bot.* aconite, wolf's bane.
Aconzia, [ákón´já] *m.* acontias, a species of serpent called dart-snake.
Acori, [ákó´rí] *m. pl.* running ulcers on the face, *pl.*
Acqua, [ák´kuá] *f.* water; *fig.* rain; - *cedrata*, *f.* lemonade; - *concia*, *f.* sugared water; - *cotta*, *f.* barley-water; - *dolce*, *f.* fresh water; - *fresca*, *f.* cold water; - *di latte*, *f.* buttermilk, whey; - *di mare*, - *marina*, *f.* sea-water, salt-water; beryl; - *morta*, *f.* stagnant water, still water; - *nanfa*, *f.* orange-flower-water; - *rosa*, - *rosata*, *f.* rose-water; - *viva*, *f.* spring-water; *a fiore d'* -, at water's level; *avremo dell'* -, we shall have rain; *far venire l'* - *alla bocca*, to make one's mouth water; *diamante di prima* -, a diamond of the first water; *mar.*, *far* -, to leak.
Acquacchiare, [ákkuakkíá´ré] *v. n.* to lose vigor (said of wine).
Acquacchiato, [ákkuákkíá´tó] *adj.* faint, low-spirited.
Acquaccia, [ákkuát´shá] *f.* muddy water.
Acquacedratajo, [ákkuátshédrátá´yó) *m.* a seller of lemonade. (aquafortis.
Acquaforte, [ákkuáfôr´té] *f*
Acquagliare, [ákkuál´á´ré] *v. a.* to curdle, turn into whey.
Acquajo, [ákkuá´yó] *m.* waterer, irrigator; sewer, conduit, drain, water-tube.
Acquajolo, [ákkuáyô´ló] *adj.* aqueous, aquatic, watery; -, *m.* water seller.
Acquapendente, [ákkuápéndén´té] *m.* that part of a hill which inclines towards the river.
Acquare, [ákkuá´ré] *v. a.* to water, inundate; *mar.* provide with water, take in water.
Acquario, [ákkuár´ió] *m.* one of the signs of the zodiac.
Acquarone, [ákkuáró´né] *s. m.* rainy weather.
Acquartierarsi, [ákkuártiérár´sí] *v. r.* to take a lodging.
Acquastrino, [ákkuástrí´nó] *m* marsh, swamp.
Acquata, [ákkuá´tá] *f.*, *mar.* supply of fresh water, watering-place for ships.
Acquatico, [ákkuá´tíkó] **Acquatile,** [ákkuá´tílé] *adj.* aquatic.
Acquato, [ákkuá´tó] *adj.* watered, wine mixed with water.
Acquattarsi, [ákkuáttár´si] *v. r.* to squat, cower.
Acquatura, [ákkuátú´rá] *f.* watering.
Acquavitajo, [ákkuávitá´yó] *m.* a brandy merchant.
Acquavite, [ákkuávi´té] *f* brandy.
Acquazzone, [ákkuátsó´né] *m.* sudden and heavy shower of rain.
Acquazzoso, [ákkuátsó´só] *adj.* rainy, pluvious.
Acquedotto, [ákkuédót´tó] *m.* aqueduct, water-conduit.
Acqueo, [ák´kuéó] *adj.* watery, aqueous.
Acquereccia, [ákkuérét´shá] *f.* ewer; basin.
Acquerella, [ákkuérê´lá] *f.* small rain, light rain; water-colors.
Acquerellare, [ákkuérélla´ré] *v. a.* to paint in water-colors.
Acquerello, [ákkuérê´ló] *m.* water-colors; thin watery wine.
Acquerugiola, [ákkuérú´jólá] *f.* drizzling rain, Scotch mist.
Acquetamento, [ákkuétámén´tó] *m.* the act and effect of appeasing.
Acquetare, [ákkuétá´ré] *v. a.* to appease, pacify, quiet.
Acquetta, [ákkuét´tá] *f.* small rain; wine mixed with water; poison.
Acquicella, [ákkuítshê´lá] *f.* rivulet; drizzling rain.
Acquidoccio, [ákkuidót´shó] *see* Acquedotto.
Acquidoso, [ákkuidó´só] *adj.* humid, moist.
Acquiescenza, [ákkuiéshên´dsá] *f.* acquiescence; compliance.
Acquiescere, [ákkuié´shéré] *v. n.* to acquiesce; comply, yield.
Acquietamento, [ákkuiétámén´tó] *m.* quiet, tranquillity, rest.
Acquietare, [ákkuiétá´ré] *see* Acquetare.
Acquirente, [ákkuírên´té] *m.* acquirer, buyer, purchaser.
Acquisizione, [ákkuisítsió´né] *f.* acquisition, purchase.
Acquistabile, [ákkuistá´bílé] *adj.* acquirable, obtainable.
Acquistamento, [ákkuistámén´tó] *m.* purchase.
Acquistare, [ákkuistá´ré] *v. a.* to acquire, purchase.
Acquistatore, [ákkuístátó´ré] *m.* purchaser.
Acquistevole, [ákkuísté´vólé] *adj.* acquirable.
Acquisto, [ákkuís´tó] *m.* acquisition, purchase.
Acquitrina, [ákkuítrí´ná] *f.* small rain.
Acquitrino, [ákkuítrí´nó] *m.* marsh, bog, swamp.
Acquitrinoso, [ákkuítrinó´só] *adj.* marshy, boggy, swampy.
Aquivento, [ákuivén´tó] *m.* rain and wind.
Acquolina, [ákkuólí´ná] *f.* small rain.
Acquosità, [ákkuósí´tà] *f.* aquosity, wateriness.
Acquoso, [ákkuó´só] *adj.* aqueous, watery. (harsh.
Acre, [á´kré] *adj.* sharp, sour;
Acredine, [ákré´díné] *f.* acrimony, sharpness.
Acredula, [ákrédú´lá] *f.* nightingale.
Acremente, [ákrémén´té] *adj.* sharply, harshly.
Acrezza, [ákrét´sá] *f.* sharpness, tartness.
Acrimonia, [ákrímó´nía] *f.* acrimony, sharpness, severity.

Acro, [á'kró] *adj.*, *poes.* sharp, biting.
Acrobata, [ákróbá'tá] *m.* a rope dancer.
Acromatico, [ákróma'tíkó] *adj.* acromatic.
Acronico, [ákróni'kó] *m.* the acronical rising and setting of a star.
Acrostico, [ákró'stíkó] *m.* acrostic.
Acroterio, [áhrótê'ríó] *m.*, *arch.* small pedestals, *pl.*
Acuire, [ákúí're] *v. a.* to sharpen, edge, whet.
Acuità, [ákúítà'] **Acuitade, Acuitate,** *f.* acuteness, sharpness; wit.
Acuitivo, [ákúíti'vó] *adj.* stimulating.
Aculeo, [á'kúléó] *m.* sting, goad; spur, stimulus.
Acume, [ákú'mé] *m.* sharp point; sharpness of wit; subtility.
Acuminare, [ákúmíná're] *v. a.* to point, sharpen.
Acustica, [ákú'stíká] *f.* acoustics.
Acutamente, [ákútámén'té] *adv.* acutely, sharply.
Acutezza, [ákútét'sá] *f.* acuteness; wit.
Acuticornio, [ákúticór'nió] *m.* sharp horned.
Acutire, [ákúti're] *v. a.* to sharpen.
Acuto, [ákú'tó] *adj.* acute, sharp, pointed; *accento* -, *m.* acute accent; *dolore* -, *m.* grievous pain; *voce acuta*, *f.* shrill voice.
Acuziangolo, [ákútsián'góló] m. acute angle.
Ad, [ád] *prep* to, at; - *uno* - *uno*, one by one, one at a time. This preposition is the same as a, the d being added before a vowel for euphony.
Adacquamento, [ádákuámén'tó] *m.* watering, irrigation.
Adacquare, [ádákuá're] *v. a.* to water; bathe.
Adacquato, [ádákuá'tó] *adj.* well watered; *vino* -, *m.* wine mixed with water.
Adagiare, [ádájá're] *v. a.* to place in an easy posture; supply with the conveniencies of life; make comfortable; accommodate. ADAGIARSI, *v. r.* to sit down at one's ease; take one's ease; loiter, dally.
Adagiato [ádájá'tó] *adj.* easy, comfortable; wealthy.
Adagio, [ádá'jó] *m.* adage, proverb; easy circumstances, *pl.*
Adagio, [ádá'jó] *adv.* slowly, softly, gently; leisurely.
Adamante, [ádámán'té] *m.* diamond.
Adamantino, [ádámántí'nó] *adj.* adamantine; hard.
Adamo, [ádá'mó] *m.* the proper name of the first man Adam. *L' ultimo* -, the last Adam, *i. e.* Jesus Christ: *pomo di* -, Adam's apple; *Quel di*-, the human body.
Adastiamento, [ádástiámén'tó] *m.* spite, envy.
Adastiare, [ádástíá're] *v. a.* to envy (little used.)
Adattabile, [ádáttá'bílé] *adj.* that can be adapted, applicable.
Adattabilità, [ádáttábílí'tà] *f.* fitness, aptitude, suitableness.
Adattamente, [ádáttámén'té] *adv.* suitably.
Adattamento, [ádáttámén'tó] *m.* adaptation, aptness, application.
Adattare, [ádáttá're] *v. a.* to adapt, fit, adjust. ADATTARSI, *v. r.* to accommodate one's self to.
Adattazione, [ádáttátsió'né] *f.* (adaptation.
Adatto, [ádát'tó] *adj.* adapted; fit, proper, suitable; skilful.
Addarsi, [áddár'sí] *v. r.* to addict one's self to.
Addato, [áddá'tó] *adj.* dexterous, skilful.
Addaziare, [áddátsía're] *v. a.* to impose taxes, subject to taxation.
Addebilire, [áddébílí're] *v. a.* to debilitate, weaken. -, *v. n.* to grow weak.
Addebitare, [áddébitá're] *v. a.* to place to account.
Addebito, [áddébí'tó] *m.* imputation, stain on character.
Addebolimento, [áddébólímén'tó] *m.* weakness, feebleness.
Addebolire, [áddébólí're] *see* Addebilire.
Addecimare, [áddétshímá're] *v. a.* to tithe.
Addensare, [áddénsá're] *v. a.* to make dense. ADDENSARSI, *v. r.* to become dense, grow thick.
Addentare, [áddéntá're] *v. a.* to seize with the teeth, bite.
Addentatura, [áddéntátú'rá] *f.* the effect of biting, a dovetail.
Addentellare, [áddéntélla're] *v. a. arch.* to leave toothing-stones at corners; (*join.*) to dovetail, indent.
Addentellato, [áddéntélla'tó] *m. arch.* corner-stone, toothing-stone, projecting brick.
Addentellato, [áddéntélla'tó] *adj.* indented.
Addentrare, [áddéntrá're] *v. a.* to send or put in.
Addentrarsi, [áddéntrár'sí] *v. a. r.* to enter in, to be in the interior.
Addentro, [áddén'tró] *adv.* within, inwardly.
Addestare, [áddésta're] *v. a.* to awake, rouse.
Addestramento, [áddéstrámén'tó] *m.* preparing; instruction.
Addestrare, [áddéstrá're] *v. a* to prepare; accustom; exercise, drill; teach, instruct; (*horse*) to break in, manage. ADDESTRARSI, *v. r.* to exercise, practise.
Addestratore, [áddéstrátó're] *m.* gentleman usher; groom; teacher.
Addetto, [áddê'tó] *adj.* addicted, dedicated; attached.
Addiacciare, [áddiátshá're] *v. a.* to park or fold sheep-manure.
Addiaccio, [áddía'kió] *m.* sheep fold.
Addiacente, [áddíátshên'té] *adj.* adjacent, contiguous.
Addicare, [áddíká're] *v. a.* to abdicate, repudiate.
Addicazione, [áddíkátsió'né] *f.* abdication.
Addietro, [áddié'tró] *adv.* behind, backwards; *per l'* -, heretofore, formerly; *essere* - *con*, to be ignorant of; *lasciare* -, to leave off; *mettere* -, to neglect.
Addiettivamente, [áddiéttívámén'té] *adv.* adjectively.
Addiettivo, [áddiéttí'vó] *m.* adjective.
Addimanda, [áddímán'dá] *see* Dimanda.
Addimandare, [áddímándá're] *v. a.* to ask, question; - *una grazia*, to beg a favor. ADDIMANDARSI, *v. r.* to be called.
Addimandatore, [áddímándátó're] **Addimandatrice,** [áddímándátri'shé) *f.* questioner.
Addimesticare, [áddíméstíká're] *v. a.* to tame; -, *v. n.* to grow tame. ADDIMESTICARSI, *v. r.* to familiarize one's self.
Addimesticatura, [áddíméstíkátú're] *f.* taming; intimacy.
Addio, [áddí'ó] *adv.* adieu, farewell, good bye.
Addipanare, [áddípá'náre] *see* Dipanare.
Addire, [áddí're] and addicere, *v. a.* to destine, assign.
Addirimpetto, [áddírímpê'tó] *prep.* over-against, opposite.
Addirizzamento, [áddírítsámén'tó] *m.* direction, instruction.
Addirizzare, [áddírítsá're] *v. a.* to straighten; put in the right way; correct; reform; instruct; decide. ADDIRIZZARSI, *v. r.* to take one's way; mend.
Addirizzatojo, [áddírítsátó'yo] *m.* bodkin (to dress the hair.)
Addirizzatura, [áddírítsátú're] *f.* parting of the hair.
Addirizzo [áddíríts'tsó] *m.* ornament, trimming.
Addirsi, [áddír'sí] *v. a. r.* to suit, become.
Addiscere, [áddítshé're] *v. a.* to learn.

Addisciplinare, [áddítkíplíná´re] *v. a.* to discipline, teach, instruct.
Additamento, [áddítámén´tó] *m.* pointing out; addition, increase.
Additare, [áddítá´ré] *v. a.* to point out, show, indicate.
Additatore, [áddítátó´ré] *m.* pointer out; indicator.
Additto, [áddít´tó] *adj.* obliged, bound.
Addivenire, [áddívení´ré] *v. n. irr. see* Venire: to happen, chance.
Addizionale, [áddítsió´nálé] *adj.* additional.
Addizione, [áddítsió´né] *f.* addition; supplement.
Addobbamento, [áddóbbámén´tó] *m.* ornament, finery, dress.
Addobbare, [áddóbbá´ré] *v. a.* to deck, decorate; set off.
Addobbo, [áddób´bó] *m.* ornamental furniture; decorations, *pl.*; finery. (striped.
Addogato, [áddógá´tó] *adj.*
Addolcimento, [áddóltshímén´tó] *m.* softening; mitigation.
Addolcire, [áddóltshí´ré] *v. a.* to sweeten, soften; alleviate.
Addolcitivo, [áddóltshití´vó] *m.* lenitive.
Addolorare, [áddólórá´ré] *v. a.* to afflict. ADDOLORARSI, *v. r.* to be afflicted, grieve.
Addomanda, [áddómán´dá] *see* Domanda.
Addomandante, [áddómándán´té] *m.* demandant, petitioner.
Addomandare, [áddómándá´ré] *v. a.* to call, send for; ask.
Addomandatore, [áddómándátó´ré] *m.* questioner, petitioner.
Addomesticamento, [áddóméstíkámén´to] *m.* taming.
Addomesticare, [áddóméstíká´ré) *v. a.* to tame, familiarize. ADDOMESTICARSI, *v. r.* to grow familiar.
Addomesticatore, [áddóméstíkátó´ré] *m.* tamer.
Addomestichevole, [áddóméstíké´vólé] *ad.* tameable.
Addomine, [áddó´míné] *m.* abdomen, lower belly.
Addoparsi, [áddópár´sí] *v. r.* to hide one's self; behind any thing.
Addoppiabile, [áddóppiábí´lé] *adj.* any thing that may be doubled.
Addoppiamento, [áddóppiámén´tó] *m.* doubling.
Addoppiare, [áddóppiá´ré] *v. a.* to double; fold. ADDOPPIARSI, *v. r.* to become redoubled.
Addoppiatojo, [áddóppiátó´yó] *m.* instrument or machine for doubling the threads of silk.
Addoppiatura, [áddóppiátú´rá] *f.* doubling, redoubling.
Addoppio, [áddóp´pió] *adv.* doubly.
Addormentamento, [áddórméntámén´tó] *m.* drowsiness.
Addormentare, [áddórméntá´ré] *v. a.* to lull, cause to fall asleep, make sleepy; *v. n.* to sleep; ADDORMENTARSI, *v. r.* to fall asleep; get benumbed.
Addormentaticcio, [áddórméntátí´tshó] *adj.* a little drowsy, sleepy.
Addormentativo, [áddórméntá´tívó] *adj.* composing.
Addormentatore, [áddórméntátó´ré] *m.* opiate; tiresome person; cajoler.
Addormire, [áddórmí´ré] *v. a.* to lull; -, *v. n.* to sleep; rest; ADDORMIRSI, *v. r.* to fall asleep.
Addossamento [áddóssámén´tó] *m.* charging with; burden, charge.
Addossare, [áddóssá´ré] *v. a.* to lay upon one's back, load, charge; intrust; - *la colpa ad uno,* to lay the blame upon one. ADDOSSARSI, *v. r.* to take charge of; undertake; be answerable for; - *un impegno,* to take upon one's self an obligation.
Addosso, [áddôs´só] *adv.* upon one's back; *non ho danari* -, I have no money about me; *abbajare* -, to bark at; *andare* -, to fall upon, fall foul of; *mettere* -, to charge with, impute; *mettere le mani* -, to lay hold of, apprehend; *portare l'occhio* -, *porre gli occhi* -, to cast an eye upon.
Addottoramento, [áddóttórámén´tó] *m.* giving or taking a doctor's degree, giving a diploma.
Addottorare, [áddóttórá´ré] *v. a.* to confer the degree of a doctor. ADDOTTORARSI, *v. r.* to take a doctor's degree, become a doctor.
Addottrinamento, [áddóttrínámén´tó] *m.* instruction, erudition, the act of instruction or lecturing.
Addottrinare, [áddóttrínа´ré] *v. a.* to instruct, teach. ADDOTTRINARSI, *v. r.* to acquire knowledge, learn.
Addottrinatamente, [áddóttrínátámén´té] *adv.* learnedly.
Addottrinatura, [áddóttrínátú´rá] *f.* learning, erudition.
Addottrinevole, [áddóttrínévó´lé] *adj.* docile.
Addrappato, [áddráppá´tó] *adj.* adorned with drapery.
Addrieto, [áddríé´to] *poes. see* Addietro.
Adducere, [áddú´tshéré] *see* Addurre.
Adducibile, [áddúkíbí´lé] *adj.* any thing that may be alleged.
Adducitore, [áddúshitó´ré] *m.* adducer, alleger.
Addurare, [áddúrá´ré] *see* Indurare.
Addurire, [áddúrí´ré] *v. a. r.* to harden.
Addurre, [áddúr´ré] *v. a. irr.* (*adduco*; *addussi*; *addotto*) to bring, convey; allege, cite; produce.
Adduttore, [áddúttó´ré] *m. anat.* abductor.
Adeguamento, [ádéguámén´tó] *m.* equalizing; evenness, equality.
Adeguare, [ádéguá´ré] *v. a.* to equalize; balance; compare; appraise, estimate, value.
Adeguatamente, [ádéguátámén´té] *adv.* equally, proportionately.
Adempibile, [ádémpí´bílé] *adj.* feasible, practicable.
Adempiere, [ádém´piéré] *v. a. irr.* (*adempiuto*) to fulfil, accomplish; effectuate, execute.
Adempimento, [ádémpímén´tó] *m.* fulfilling, accomplishment.
Adempire, [ádémpí´ré] *v. a.* to fulfil, execute.
Adempitore, [ádémpitó´ré] *m.* fulfiller, accomplisher.
Adempiutamente, [ádémpiútámén´té] *adv.* completely, duly, perfectly.
Adenoso, (adénó´só) *adj.* glandulous.
Adentro, [ádén´tró] *adv.* inwardly, internally.
Adenzione, [ádéntsió´né] *f.* ademption, revocation of a will. (guare.
Adequare, [ádékuá´ré] *see* Ade-
Adequatamente, [ádékuátámén´té] *adv.* equally, exactly.
Adequato, [ádékuá´tó] *adj.* adequate; proportionate.
Adequazione, [ádékuátsió´né] *f.* adequation; proportion.
Aderbare, [ádérbá´ré] *v. a.* to feed with grass, put out to grass.
Aderente, [ádérên´té] *adj.* adherent; -, *m.* adherer, favorer.
Aderenza, [ádérên´dsá] *f.* adherence, attachment; union; acceptance.
Adergere, [ádêr´jéré] *v. a. irr.* (*adersi*) to raise up; extol.
Aderimento, [ádérimén´tó] *m.* adherence; accordance.
Aderire, [ádéri´ré] *v. n.* to adhere; coincide, approve, consent.
Aderpicare, [ádérpicá´ré] *v. n. r.* to climb, or ascend clinging.
Adescamento, [ádéskámén´tó] *m.* bait, allurement; seduction.

Adescare, [ádéská´ré] *v. a.* to bait; allure; entice, inveigle.
Adescatore, [ádéskátó´ré] *m.* allurer; enticer, inveigler.
Adesione, [ádésió´né] *f.* adhesion, adherence; agreement, consent.
Adesivo, [ádési´vó] *adj.* adhesive.
Adespoto, [ádéspó´tó] *adj.* without a master.
Adesso, [ádès´só] *adv.* now, at this instant; *adess'* -, presently, by and by.
A destra, [á dê´strá] *adv.* on the right hand.
Adetto, [ádêt´tó] *m.* adept.
Adiacenza, [ádiátshên´dsá] *f.* adjacency, nearness, vicinity.
Adianto, [ádián´tó] *m.* maidenhair, fern. (diettivo.
Adiettivo, [ádiéttí´vó] *see* Ad-
Adimare, [ádimá´ré] *v. a.* to bring down, cast down; bend; -, *v. n.* ADIMARSI, *v. r.* to go down, descend.
Adipe, [á´dipé] *m.* grease, fat.
Adipocera, [ádipócé´rá] *f.* fatty matter.
Adiposo, [ádipó´só] *adj.* adipose; plump.
Adiracinare, [ádirácíná´ré] *v. a.* to tear, rend.
Adiramento, [ádirámén´tó] *m.* anger, wrath.
Adirare, [ádirá´ré] *v. a.* to make angry, irritate, provoke; ADIRARSI, *v. r.* to get angry, fall into a passion.
Adiratamente, [ádirátámén´té] *adv.* angrily, in a passion.
Adirato, [ádirá´tó] *adj.* angry, wrathful, irritated.
Adire, [ádí´ré] *v. a.* to take possession of an inheritance.
Adirevole, [ádiré´vólé] *adj.* choleric.
A dirimpetto, [á dírimpé´tó] *adv.* opposite, facing.
A diritto, [á dírí´tó] *adv.* to the right.
Adiroso, [ádiró´só] *adj.* irascible, irritable, passionate; hasty.
A dismisura, [á dísmísú´rá] *adv.* beyond measure.
A dispetto, [á dispé´tó] *adv.* in spite of.
Adito, [á´dito] *m.* entry, access; means, opportunity.
Adiutore, [ádyútó´ré] *m.* coadjutor, assistant, protector.
Adiutorio, [ádyútó´rió] *m.* assistance, help.
Adiutrice, [ádyútrí´tshé] *f.* helper, protectress.
Adiuvare, [ádyúvá´ré] *v. a.* to help.
Adizione, [ádítsió´né] *f.* entering upon an inheritance.
Adizzare, [áditsá´ré] *v. a.* to excite, provoke, anger.
Adnata, [ádná´tá] *f.* that membrane of the eye which covers its external superficies.
Adobbare, [ádóbbá´ré] *see* Addobbare.
Adocchiamento, [ádókkiámén´tó] *m.* look, glance; gaze.
Adocchiare, [ádókkiá´ré] *v. a.* to eye, stare at, ogle.
Adolescente, [ádóléshên´té] *m.* youth, young man.
Adolescenza, [ádóléshên´dsá] *f.* adolescence, youth.
Adombramento, [ádómbrámén´tó] *m.* shadowing, shade, umbrage.
Adombrare, [ádómbrá´ré] *v. a.* to overshadow; shade; *fig.* to offuscate, blind; delineate, trace, sketch; fancy, imagine; -, *v. n.* to start back, shy.
Adombratore, [ádómbrátó´ré] *m.* he who shadows; designer.
Adombrazione, [ádómbrátsió´né] *f.* adumbration; umbrage; faint sketch.
Adonamento, [ádónámén´tó] *m.* taming; oppression.
Adone, [ádó´né] *s.* adonis.
Adonestare, [ádónestá´ré] *v. a.* to palliate; disguise.
Adonide, [ádó´nidé] *f. bot.* adonis.
Ad onta, [ád ón´tá] *adv.* in spite of, notwithstanding.
Adontare, [ádóntá´ré] *v. a.* to affront; abuse. ADONTARSI, *v. r.* to be offended, feel hurt; get angry.
Adoperabile, [ádópérábí´lé] *adj.* capable of being used.
Adoperamento, [ádópérámén´tó] *m.* using, use; employment.
Adoperare, [ádópérá´ré] *v. a.* to use, make use of, employ. ADOPERARSI, *v. r.* to exert one's self, work, endeavour; contribute; speak for one.
Adoperativo, [ádopérátí´vó] *adj.* fit to be used.
Adoperatore, [ádopérátó´ré] *m.* manager, negociator.
Adoperazione, [ádopérátsió´né] *f.* use, exertion.
Adoppiamento, [ádoppiámén´tó] *m.* giving opium; sleeping draught.
Adoppiare, [ádoppiá´ré] *v. a.* to give opium; lull.
Adoprare, [ádóprá´ré] *see* Adoperare.
Adorabile, [ádórá´bílé] *adj.* adorable.
Adorabilità, [ádórábí´lítá] *f.* adorableness.
Adoramento, [ádórámén´tó] *m.* adoration, worship.
Adorante, [ádórán´té] *m.* worshipper.
Adorare, [ádórá´ré] *v. a.* to adore, worship, pray to.
Adoratore, [ádórátó´ré] *m.* adorer, worshiper.
Adoratorio, [ádórátó´rió] *m.* temple for idols.
Adoratrice, [ádórátrí´tshé] *f.* adorer.
Adorazione, [ádórátsió´né] *f.* adoration, worship.
Adordinarsi, [ádórdinár´sí] *v. r.* to prepare one's self.
Adorevole, [ádóré´vólé] *see* Adorabile.
Adorezzare, [ádórétsá´ré] *v. imp., poes.* to be shady.
Adornamente, [ádórnámén´té] *adv.* elegantly, neatly.
Adornamento, [ádórnámén´tó] *m.* ornament, finery.
Adornare, [ádórná´ré] *v. a.* to adorn, embellish, set off.
Adornatamente [ádórnátámén´té] *adv.* elegantly, neatly, with grace.
Adornatore, [ádórnátó´ré] *m.* adorner, decorator; dresser.
Adornatura, [ádórnátú´rá] **Adornezza,** [ádórnét´sá] *f.* dress, embellishment; elegance.
Adorno, [ádór´nó] *adj.* adorned, set off; -, *m.* ornament, attire.
Adottagione [ádóttágió´né] *f.* and **Adottamento,** [ádóttámén´tó] *m.* adoption.
Adottare, [ádóttá´ré] *v. a.* to adopt.
Adottativo, [ádóttátí´vó] *see* Adottivo.
Adottatore, [ádóttátó´ré] *m.* **Adottatrice,** [ádóttátrí´tshé] *f.* adopter.
Adottazione, [ádóttátsió´né] *f.* adoption.
Adottivo, [ádóttí´vó] *adj.* adoptive, adopted.
Adovare, [ádóvá´ré] or **Aovare,** [áó´váré] n. *a.* to shape or form like an egg.
Adozione, [ádótsió´né] *f.* adoption.
Adraene, [ádráé´né] **Adraena,** [ádráé´ná], or **Andraene,** [ándráé´né] *m.* a shrub resembling the arbutus.
Adraganti, [ádrágán´tí] *m.* a vermicular whitish gum.
Adrento, [ádrén´tó] *adv., poes.* within, inwardly.
Adrieto, [ádrié´tó] *poes., see* Addietro.
Adro, [á´dró] *see* Atro.
Aduggiamento, [ádúdjámén´tó] *m.* blighting shade.
Aduggiare, [ádúdjá´ré] *v. a.* to overshade, damp, blight; injure.
Adugliare, [ádúl´á´ré] *v. a., mar.* to coil up a cable.
Adugnare, [ádún´á´ré] *v. a.* to snatch with the nails, grapple.
Adulare, [ádúlá´ré] *v. a.* to flatter.
Adulatore, [ádúlátó´ré] *m.* Adu-

latrice, [ádúlátrí´tshé] *f.* adulator, flatterer.
Adulatoriamente, [ádúlátóriamén´té] *adv.* flatteringly.
Adulatorio, [ádúlátó´rió] *adj.* adulatory, flattering.
Adulazione, [ádúlátsió´né] *f.* adulation, flattery.
Adultera, [ádúl´térá] *f.* adulteress.
Adulteramente, [ádúltérámen´té] *adv.* in an adulterous manner.
Adulteramento, [ádúltérámén´tó] *m.* adulterating, adulteration.
Adulterare, [ádúltérá´ré] *v. a.* to adulterate; falsify, mix; -, *v. n.* to commit adultery.
Adulteratore, [ádúltérátó´ré] *m.* adulterer.
Adulteratrice, [ádúltérátrí´shé] *f.* adulteress.
Adulterazione, [ádúltérátsió´né] *f.* adulteration; corruption, forgery.
Adulteria, [ádúlté´ríá] *f.* act of committing adultery.
Adulterino, [ádúltéri´nó] *adj.* adulterine, spurious, counterfeit, forged.
Adulterio, [ádúlté´ríó] **Adultero,** [ádúlté´ró] *m.* adultery.
Adultero, [ádúl´téro] *m.* adulterer.
Adultivo, [ádúl´tívó] *adj.* any thing that encreases, or has the property of encreasing.
Adulto, [ádúl´tó,] *adj.* adult, grown up; marriageable.
Adumiliare, [ádúmíliá´ré] *see* Aumiliare.
Adunamento, [ádúnámén´tó] *m.* uniting, assembling, collection; meeting.
Adunanza, [ádúnán´dsá] *f.* meeting, assembly.
Adunare, [ádúná´ré] *v. a.* to assemble, convoke; collect. ADUNARSI, *v. r.* to come together, assemble, associate.
Adunata, [ádúná´tá] *f.* assembly, meeting.
Adunatore, [ádúnátó´ré] *m.* collector.
Adunazione, [ádúnátsió´né] *f.* adunation, union; heap.
Aduncare, [ádunká´ré] *v. a.* to curve, bend. ADUNCARSI, *v. r.* to become aduncous, get hooked.
Adunco, [ádún´kó] *adj.* aduncous, crooked.
Adunghiare, [ádúnghiá´ré] *v. a.* to seize with the claws, grapple.
Adunque, [ádún´kué] *adv.* then, therefore.
Adurere, [ádúré´ré] *v. a.* to burn.
Adurgere, [ádúrgé´ré] *v. a.* to hasten after, chase, pursue.
Adustare, [ádústá´ré] *v. a.* to parch, scorch, crisp; dry up.
Adustezza, [ádústét´sá] **Adustione,** [ádústió´né] *f.* adustion; dryness, scorching, aridity.
Adustivamente, [ádústívámén´té] *adv.* in a dry, burning manner.
Adustivo, [ádústí´vó] *adj.* scorching, dry.
Adusto, [ádú´stó] *adj.* adust, scorched, burnt up, dry.
Aemmare, [áémmá´ré] *v. a.* to register, decypher.
Aere, [á´éré] *m.* air, wind.
Aereato, [áéréá´tó] *adj.* airy, ventilated.
Aeremoto, [áérémó´tó] *m.* storm of wind.
Aereo, [áé´réó] *adj.* aerial.
Aereolito, [áéréóli´tó] or **Aerolito,** [áérólí´tó] *s. m.* aerolite.
Aerimanzia, [áérímantsí´á] *f.* aeromancy.
Aerimetria, [áérímétrí´á] *f.* aerometry.
Aerometro, [áéró´métró] *m.* aerometer.
Aeronauta, [áéróná´utá] *m.* aeronaut.
Aereostatica, [áéréóstátí´ká] *f.* aerostatics.
Aeriforme, [áérífór´mé] *adj.* aeriform.
Aeroso, [áéró´só] *adj.* airy; sprightly, gay; polite, civil.
Aerostato, [áéróstá´tó] *m.* balloon.
Aescamento, [áéscámén´tó] *m.* the act and effect of alluring.
Aescare, [áéská´ré] *v. a.* to bait; allure.
Afa, [á´fá] *f.* suffocating or sultry heat; sultriness: *fare* -, to tire, annoy; disgust; be tiresome.
Afaca, [áfá´cá] and **Afaga,** [áfá´gá] *s. f.* wild vetch.
Afaticcio, [áfátít´shó] *adj.* blighted.
Afato, [áfá´tó] *adj.* withered, blighted; weak, meagre; sickly, puny.
Afatuccio, [áfátú´tshó] *adj.* sickly, lànguid, weak.
Afelio, [áfé´lió] *m., astr.* aphelion.
Aferesi, [áfé´résí] *f.* apheresis.
Affabile, [áffá´bílé] *adj.* affable; civil, courteous.
Affabilità, [áffábílitá´] (**Affabilitade, Affabilitate**) *f.* affability; civility, courtesy.
Affabilmente, [áffábilmén´té] *adv.* affably; civilly.
Affaccendarsi, [áffátshéndár´sí] *v. r.* to be very busy, occupy one's self.
Affaccendato, [áffátshéndá´tó] *adj.* very busy, occupied.
Affacettare, [áffátshéttá´ré] *v. a.* to cut facet-wise.
Affacchinarsi, [áffákkínár´sí] *v. r.* to toil, drudge, work like a slave, fatigue another.
Affacciare, [áffátshá´ré] *v. a.* to smooth, plane. AFFACCIARSI, *v. r.* to show one's self; step up to, offer one'sself, be an aspirant; - *alla finestra,* to look out of the window.
Affacciatamente, [áffátshátámén´té] *adv.* boldly, impudently.
Affacciato, [áffátshá´tó] *adj.* bold, brazen-faced.
Affagottare, [áffágóttá´ré] *v. a.* to make up fagots.
Affaitare, [áffáitá´ré] *see* Affazzonare.
Affaldare, [áffáldá´ré] *v. a.* to plait; double.
Affaldellare, [áffáldéllá´ré] *v. a.* to wrap up, enclose.
Affalsare, [áffálsá´ré] *v. a.* to falsify, adulterate, corrupt.
Affamare, [áffámá´ré] *v. a.* to famish, starve; cause hunger; -, *v. n.* to be hungry; be dying with hunger, starving.
Affamatamente, [áffámátámén´té] *adv.* in a famishing manner.
Affamaticcio, [áffámátí´tshó] *adj.* half starved, famished.
Affamato, [áffámá´to] *adj.* famished, starved; voracious.
Affamatuzzo, [áffámátút´só] *adj.* starved looking; abject, mean.
Affamire, [affamí´ré] *v. n.* to be hungry; die with hunger.
Affangare, [áffángá´ré] *v. a.* to splash with mud, soil; -, *v. n.* to get muddy, become miry.
Affannamento, [áffánnámén´tó] *m.* anxiety, vexation.
Affannante, [áffánnán´té] *adj.* grievous, vexatious.
Affannare, [áffánná´ré] *v. a.* to grieve, afflict, vex; -, *v. n.* to be suffocated; be grieved. AFFANNARSI, *v. r.* to vex one's self, grieve, be uneasy; strive, strain, endeavour.
Affannato, [áffánná´tó] *adj.* suffocated; anxious; grieved, uneasy.
Affannatore, [áffánnátó´ré] *m.* (vexer.
Affannevole, [áffánnévó´lé] *see* Affannoso.
Affanno, [áffán´nó] *m.* shortness of breath: anxiety, anguish, affliction, trouble.
Affannone, [áffánnó´né] *m.* meddling person, busybody.
Affannoneria, [áffánnónérí´á] *f.* eagerness, trouble.
Affannosamente, [áffánnósámén´té] *adv.* with anxiety, restlessly.
Affannoso, [áffánnó´só] *adj.* suffocating, sultry; grievous, vexatious.
Affardellare, [áffárdéllá´ré] *v. a.* to make up into a bundle, pack up.

Affare, [áffá´ré] *m.* affair, business.
Affaretto, [áffárét´tó] *m.* slight affair.
Affarsarsi, [áffársár´sí] *v. a., r.* to put on a doublet or other clothes.
Affarsi, [áffár´sí] *v. n., irr.* (*see* Fare), to suit, become.
Affaruccio, [áffárú´tshó] *m.* trifling affair.
Affasciare, [áffáshá´ré] *v. a.* to bind up in fagots, bundle.
Affascinamento, [áffáshínámén´tó] *m.* fascination.
Affascinante, [áffáshínán´té] *adj.* fascinating, bewitching.
Affascinare, [áffáshíná´re] *v. a.* to fascinate, charm, bewitch.
Affascinatore, [áffáshinátó´ré] *m.* bewitcher, wizard.
Affascinatrice, [áffáshínátrí´tshé] *f.* sorceress, witch.
Affascinazione, [áffáshinátsió´né] *f.* fascination, bewitching.
Affastellare, [áffástéllá´ré] *v. a.* to bundle up, jumble together; mix.
Affastidire, [áffástidí´ré] *v. a.* to trouble, vex.
Affatappiare, [áffátáppiá´ré] *v. a.* to bewitch, bewilder, amaze.
Affatato, [áffátá´tó] *adj.* invulnerable.
Affaticamento, [áffátíkámén´tó] *m.* toil, fatigue, weariness.
Affaticante, [áffátíkán´té] *adj.* laborious, indefatigable.
Affaticare, [áffátíca´ré] *v. a.* to tire, fatigue, harass, teaze, weary, importune; -, *v. n.* AFFATICARSI, *v. r.* to toil hard, strive, endeavour.
Affaticato, [áffátiká´tó] *adj.* weary, harassed.
Affaticatore, [áffátíkátó´ré] *m.* painstaker; drudge.
Affatichevole, [áffátíké´vólé] *adj.* laborious, painstaking.
Affaticoso, [áffátíkó´só] *adj.* laborious, hard-working, indefatigable.
Affatto, [áffát´to] *adv.* quite, entirely, perfectly; *niente* -, nothing at all.
Affatturamento, [áffáttúrámén´tó] *m.* sorcery, witchcraft, spell.
Affatturare, [áffáttúrá´ré] *v. a.* to bewitch, charm; adulterate (wine).
Affatturatore, [áffáttúrátó´ré] *m.* sorcerer.
Affatturatrice, [áffátúrátrí´shé] *f.* sorceress.
Affatturazione, [áffáttúrátsió´né] *f.* witchery, sorcery.
Affazzonamento, [áffátsónámén´tó] *m.* ornament, embellishment.
Affazzonare, [áffátsóná´ré] *v. a.* to adorn, set off.
Affè, [affè´] *adv.* upon my faith, in faith, upon my honor.
Affegatare, [áffégátá´ré] *v. n.* to be afflicted, grieve.
Affermamento, [áfférmámén´tó] *m.* affirmation, confirmation, confirming.
Affermare, [áfférmá´ré] *v. a.* to afffrm, maintain; assert. AFFERMARSI, *v. r.* to strengthen one's self; be confirmed; get consolidated.
Affermatamente, [áfférmátámén´té] *adv.* affirmatively, assuredly. (affirmation.
Affermativa, [áfférmátí´vá] *f.*
Affermativamente, [áfférmátivámén´té) *adv.* affirmatively.
Affermativo, [áfférmátí´vó] *adj.* affirmative, positive.
Affermatore, [áfférmátó´ré] *m.* ascertainer, maintainer.
Affermazione, [áfférmátsió´né] *f.* affirmation, assurance.
Afferramento, [áfférrá´méntó] *m.* the act of grasping, gripe, squeeze.
Afferrare, [áfférrá´ré] *v. a.* to grasp, gripe, lay hold of, seize; comprehend; understand; *mar.* to cast anchor, come to soundings.
Afferratojo, [áfférrátó´yó] *m.* grappling iron; pincers, tongs, *pl.*
Affertilire, [áffértílí´ré] *v. a.* to render fertile.
Affettamento, [áfféttámén´tó] *m.* and **Affettataggine,** [áfféttátá´jí´né] *f.* affectation.
Affettapolpe, [áfféttápó´lpé] *f.* sabre, scimitar, falchion.
Affettare, [áfféttá´ré] *v. a.* to slice, fold or plait; affect, pretend to, desire earnestly, covet; -, *v. n.* to be affected in dress etc.
Affettatamente, [áfféttátámén´té] *adv.* most eagerly; affectedly.
Affettato, [áfféttá´tó] *adj.* sliced, affected, artificial.
Affettazione, [áfféttátsió´né] *f.* affectation, mannerism.
Affettivo, [áfféttí´vó] *adj.* affecting, touching; pathetic.
Affetto, [áffé´tó] *m.* affection, passion; inclination; tenderness, love; desire, wish.
Affettuare, [áfféttúá´ré] *v. a.* to dispose of, impress.
Affettuosamente, [áfféttúósámén´té) *adv.* affectionately, tenderly.
Affettuosità, [áfféttúósí´tá] *f.* the quality ascribed to one who is affectionate.
Affettuoso, [áfféttúó´só] *adj.* affectionate, kind, affable.
Affezionamento, [áfféttsióná´méntó] *m.* the act and effect of affection.
Affezionare, [áfféttsióná´ré] *v. a.* to excite a fondness of, enamour. AFFEZIONARSI, *v. r.* to get fond of, fall in love with, delight in; become attached to.
Affezionatamente, [áfféttsiónátámén´té] *adv.* affectionately, fondly.
Affezionato, [áfféttsióná´tó] *adj.* affectionate, fond, inclined, kind.
Affezione, [áfféttsió´né] *f.* affection, tenderness, attachment.
Affezionevole, [áfféttsióné´vólé] *adj.* fond, affectionate, full of love.
Affiammare, [áffiámmá´ré] *v. a.* to inflame, kindle.
Afflammata, [áffiámá´tá] *f.* cloth dyed red without cochineal.
Affiatarsi, [áffiátár´sí] *v. ref.* to begin to familiarise ones self with any one.
Affiato, [áffiá´tó] *adj.* let out to lease, contracted for.
Affibbiaglio, [áffibbiá´l´ó] *m.* buckle, clasp.
Affibbiamento, [áffibbiámén´tó] *m.* buckling, fastening.
Affibbiare, [áffibbiá´ré] *v. a.* to buckle, clasp; button; *affibbiarla ad uno,* to play one a trick.
Affibbiatojo, [áffibbiátóyó], *m.* buttonhole, eye, hook, tag.
Affibbiatura, [áffibbiátú´rá] *f.* buckling; hooks and eyes, buttons, *pl.*
Afficcare, [áffikk´áré] *v. a.* to fix, fasten.
Affidanza, [áffidántsá], *f.* trust, confidence.
Affidare, [áffidá´ré] *v. a.* to confide in, give confidence, secure. AFFIDARSI, *v. r.* to rely upon, trust to, be persuaded.
Affidato, [áffidá´tó] *adj.* trusty, true, certain; -, *m.* trusty friend, confidant.
Afflebolare, [áffiébólá´ré] *v. a.* to debilitate.
Afflenare, [áffiená´ré] *v. a.* to feed with hay, give hay to a horse.
Afflenire, [áffiéní´ré] *v. n.* to grow up stunted, (said of poor corn.)
Afflevolimento, [áffiévólímén´tó] *m.* weakness.
Afflevolire, [áffiévolí´ré] *v. a.* to weaken, enfeeble; make weak; -, *v. n.* to weaken, grow weak, get feeble.
Affiggere, [áffid´jéré] *v. a., irr.* (*affissi*; *affisso*) to fasten, stick up, bind; gaze, stare at; stir up, move; -, *v. n.* to stand still, stop. (adopt for a son.
Affigliolare, [áffil´óláré] *v. a.* to
Affiguramento, [áffigúrámen´to] *m.* recognition, recollection.

Affigurare, [áffigúrá´ré] *v. a.* to recognize, recollect, call to mind, imagine. AFFIGURARSI, *v. r.* to figure to one's self, fancy.

Affilare, [áffilá´ré] *v. a.* to whet, sharpen, stimulate. AFFILARSI, *v. r.* to march in file.

Affilato, [áffilá´tó] *adj.* sharp, pointed; *viso* -, *m.* long thin face.

Affilata, [áffilá´tá]. **Affilatura,** [affilátú´rá], *f.* sharpe edge.

Affilettare, [affiléttá´ré] *v. a.* to lay snares.

Affilettatura, [áffiléttátú´rá] *f.* the act and result of laying snares (used especially for spiders webs.)

Affilo, [áffi´ló] *adv.* in a straight line.

Affinamento, [áffinámén´tó] *m.* refinement, perfection.

Affinare, [áffiná´ré] *v. a.* to refine, purify by fire; sharpen. AFFINARSI, *v. r.* to become refined, clear up.

Affinatojo, [áffinátó´yó *m.* crucible, melting-pot.

Affinatore, [affinátó´ré] *m.* refiner, gold-or silver-smith.

Affinatura, [affinátú´rá] *f.* the result of refining.

Affinchè, [áffinkè´] *conj.* to the end that, in order to.

Affine, [áffi´né] *adj.* akin, kindred, allied; -, *m.* kinsman, relation.

Affinimento, [áffinímén´tó] *m.* perfecting, finishing, swoon.

Affinire, [áffini´ré] *v. a.* to approach the end, purify, swoon.

Affinità, [áffinitá´] (**Affinitade, Affinitate**) *f.* affinity, kindred, alliance; similitude.

Affinito, [áffinitó] *adj.* finished, ill conducted, languid.

Afflocagine, [áffiókájí´né] *f.* and **Afflocamento,** [áffiokámén´to] *m.* hoarseness.

Affiocare, [áffióká´ré] **Afflochire,** [áffiókí´ré] *v. n.* to get hoarse; become weak.

Affiocatura, [áffiókátú´rá] *f.* hoarseness.

Affione, [áffióné] and **Anfione,** *f.* a kind of opiate prepared with amber and saffron.

Affioramento, [áffiórámén´tó] *m.* indication of a mine from the appearance of minerals on the surface of the ground.

Affiorato, [áffiórá´tó] *adj.* ornamented with flowers, broidered, damasked.

Affirmare, [áffirmá´ré] *v. a.* to affirm, maintain.

Affissamento, [áffissámén´tó] *m.* gazing at, stare, great application of the mind.

Affissare, [áffissá´ré] *v. a.* to affix; fix one's eyes upon, gaze at; affix, post up a bill or placard. AFFISSARSI, *v. r.* to attend to, be intent.

Affissione, [áffissió´né] *f.* affixing, sticking up, application.

Affisso, [áffis´só] *adj.* fixed, fastened; eager; -, *m.* placard, bill posted up; *gr.* affix.

Affittajuolo, [áffittáyó´ló] *m.* tenant, lease-holder.

Affittare, [áffittá´ré] *v. a.* to let, hire, farm, lease, rent; fix as a nail; - *un vascello*, to freight a vessel. AFFITTARSI, *v. r.* to be let, let.

Affittatore, [áffittátó´ré] *m.* he who lets out a farm, landlord; freighter.

Affittevole, [áffittè´vólé] *adj.* that can be let out.

Affitto, [áffit´tó] *adj.* affixed, fastened, nailed; -, *m.* rent, house-rent.

Affittuale, [áffittúá´le] and **Affittuario,** *m.* tenant, lodger, farmer.

Afflare, [áffla´ré] *v. n.* to breathe; inspire.

Afflato, [áffla´to] *m.* breath, inspiration.

Affliggere, [áfflí´djéré] *v. a. irr.* (*afflissi*; *afflitto*) to afflict; torment. AFFLIGGERSI, *v. r.* to grieve.

Afflittivo, [áfflítti´vó] *adj.* afflictive, grievous.

Afflitto, [áfflit´to] *adj.* afflicted, sad, melancholy.

Afflizione, [áfflítsió´né] *f.* affliction, sorrow, grief.

Affluente, [áfflúèn´té] *adj.* affluent, abundant, rich.

Affluentemente, [áffluéntémén´té] *adv.* abundantly.

Affluenza, [afflúèn´dsá] *f.* affluence, abundance; - *di vento*, rush of wind.

Affluere, [afflú´éré] *see* Abbondare.

Afflusso, [áfflús´so] *m.* afflux; increase (generally said of the humors of the body.)

Affocare, [áffóka´ré] *v. a.* to set on fire, inflame.

Affocato, [áffóká´tó] *adj.* of a fiery color, burnt, ardent, intense (said when speaking of the passions.)

Affogaggine, [áffógá´djíné] *f.* **Affogamento,** (affogamén´to) *m.* suffocation, difficulty of breathing: also used in raillery, and interjectively, as, by Jove, capital, excellent.

Affogare, [áffóga´ré] *v. a.* to stifle, suffocate; - *nell' acqua*, to drown; - *di sete*, to choke with thirst. AFFOGARSI, *v. r.* to be stifled, get suffocated.

Affogato, [áffógá´to] *adj.* stifled, choked; *uova affogate*, *f. pl.* poached eggs, *pl.*

Affogliare, [áffógliá´ré] *v. a.* to give leaves to cattle.

Affollare, [áfféllá´ré] *v. a.* to crowd together; be out of breath. AFFOLLARSI, *v. r.* to rush together, throng.

Affollatamente, [áfféllátámén´té] *adv.* in a crowd.

Affoltamento, [áfféltámén´to] *m.* haste, precipitation, crowding together.

Affoltare, [áfféltá´ré] *v. n.* AFFOLTARSI, *v. r.* to rush upon, dash forward, hurry, squeeze together, blind another.

Affoltata, [affóltá´ta] *f.* speed, haste, great eagerness.

Affondamento, [áffóndámén´to] *m.* sinking, foundering; shipwreck.

Affondare, [áffóndá´ré] *v. a.* to sink, submerge; -, *v. n.* to sink, go to the bottom; ruin.

Affondato, [áffóndá´to] *adj.* sunk, wrecked; ruined.

Affondatura, [áffóndátú´rá] *f.* sinking; deepening.

Affondo, [áffón´dó] *adj.* deep; -, *adv.* to the bottom, thoroughly; -, *m.* irretrievable failure, bankruptcy.

Afforcare, [áffórká´ré] *v. a.* to moor across; hang.

Afforestierare, [áfféréstiérá´ré] *v. n.* to become quite a stranger.

Affornellare, [áffórnéllá´ré] *v. a.* to rest upon the oars.

Affortificare, [áffórtífiká´re] **Affortire,** [áffórti´ré] *see* Fortificare.

Affortunato, [áffórtúná´to] *adj.* fortunate, lucky.

Afforza, [áffór´tsa] *adv.* by force, by dint of.

Afforzamento, [áffórtsámén´tó] *m.* force, strength.

Afforzare, [áffórtsá´ré] *v. a.* to strengthen.

Affoscare, [áffóská´ré] *v. a.* to dim, offuscate.

Affossamento, [áffóssámén´tó] *m.* trench, intrenchment.

Affossare, [áffóssá´ré] *v. a.* to intrench, ditch.

Affossato, [áffóssá´to] *adj.* hollow.

Affragnere, [áffrán´é´ré] *v. a.* (*affransi*; *affranto*) to break, splinter; violate.

Affralare, [áffrálá´ré] **Affralire,** (affralí´ré) *v. a.* to weaken, enervate. AFFRALIRSI, *v. r.* to become enfeebled.

Affrancare, [áffránká´ré] *v. a.* to free, emancipate; exempt. AFFRANCARSI, *v. r.* to get freed; become vigorous.

Affrangere, [áffrán´jéré] *see* Affragnere.

Affrappare, [áffráppá'ré] *v. a.* to cut, mince.
Affratellamento, [áffrátéllámén'tó] *m.* Affratellanza, [áffrátéllán'dsá) *f.* intimacy, brotherly love.
Affratellarsi, [áffrátéllár'sí] *v. r.* to become comrades; live like brothers.
Affreddare, [áffréddá'ré] *v. a.* to cool, make cold; -, *v. n.* Affreddarsi, *v. r.* to grow cool, get cold; slacken.
Affrenamento, [áffrénáméntó] *m.* check, restraint.
Affrenare, [áffréná'ré] *v. a.* to curb, check, restrain.
Affrettamento, [áffréttámén'tó] *m.* haste, hurry, precipitation.
Affrettare, [áffréttá'ré] *v. a.* to hasten, speed, despatch. Affrettarsi, *v. r.* to make haste, hurry.
Affrettatamente, [áffréttátámén'té] *adv.* in a hurry, hastily.
Affrettatore, [áffréttátó'ré] *m.* hastener, urger on.
Affrico, [áf'frikó] *m.* south west wind.
Affrittellare, [áffrittélla'ré] *v. a.* to fry *eggs*, kill (in burlesque style.)
Affrontamento, [áffróntámén'tó] *m.* affront; assault.
Affrontare, [áffróntá'ré] *v. a.* to affront; attack. Affrontarsi, *v. r.* to meet face to face; fall upon, fight.
Affrontata, [áffróntá'tá] *f.* assault; insult.
Affrontatore, [áffróntátó'ré] *m.* affronter, aggressor.
Affronto, [áffrón'tó] *m.* affront, insult, encounter with an enemy.
Affumato, [áffúmá'tó] *adj.* smoked, smoky.
Affumicamento, [áffúmíkámén'tó] *m.* fumigation.
Affumicare, [áffúmíká'ré] *v. a.* to fumigate, smoke-dry.
Affuocare, [áffóká'ré] *see* Affocare.
Affuorchè, [áffúór'chè] and **Affuori,** *adv.* except.
Affusione, [áffúsió'né] *f.* the action of pouring or sprinkling water on any thing.
Affusolare, [áffúsólá'ré] *v. a.* to embellish, polish.
Aforismo, [áfórís'mó] *m.* aphorism.
Aforisticamente, [áfóristíkámén'té] *adv.* distinctly, with brevity.
Afretto, [áfré'tó] *adj.* sourish, sharp.
Afrezza, [áfrét'sá] *f.* sourness, tartness.
Afro, [á'fró) *adj.* sour, sharp; biting.
Afronitro, [áfróni'tró] *m.* saltpetre, soda.
Aga, [á'gá] *m.* a chief.
Agalloco, [ágálló'kó] *m.* alves-wood.
Agape, [á'gápé], *f.* love feast.
Agapeti, [ágápé'tí] *f. pl.* virgins living in sisterhood, *pl.*
Agarico, [ágá'rikó] *m.* agarick; drug.
Agassa, [ágás'sá] *f.* a magpie.
Agata, [á'gátá] *f.* agate.
Agáta, [ágá'tá] *f.* needle-full.
Agente, [ájén'té] *adj.* acting, active; -, *m.* agent, factor, manager.
Agenzia, [ájéntsí'á] *f.* agency.
Agevolamento, [ájévólámén'to] *m.* facilitating; ease.
Agevolare, [ájévólá're] *v. a.* to facilitate, make easy; help, assist.
Agevole, [ájé'vólé] *adj.* easy; manageable.
Agevolezza, [ájévólét'sá] *f.* facility; ease; mildness.
Agevolmente, [ájévólmén'té] *adv.* easily, with ease; readily.
Aggaffare, [ágágáffá'ré] *v. a.* to catch, lay hold of.
Aggallato, [ágágállá'tó] *adj.* (said of soft muddy land.)
Aggangherare, [ágágánghérá're] *v. a.* to hook and eye a dress.
Aggarbare, [ágágárbá'ré] *v. a.* to be polite, courteous.
Aggavignare, [ágágávín'á'ré] *v. a.* to gripe, seize, lay hold of.
Aggelare, [ádjélá're] *v. a.* to congeal, freeze.
Aggelazione, [adjélatsio'né] *f.* congealment; jelly.
Aggentilire, [ádjéntílí're] *v. a.* to render genteel, embellish.
Aggerare, [ágágérá're] *v. a.* to heap together, accumulate.
Aggestione, [ágágéstióné] *f.* heaping of materials carried from one place to another.
Aggettare, [ádjéttá're] *v. n.* to project, jut out.
Aggettivo, [ádjétti'vó] *m.* adjective.
Aggetto, [ádjê'tó] *m.* projection prominence.
Agghermigliare, [ágghérmíl'a're] *v. a.* to grasp, hold fast.
Agghiacciamento, [ágghiátshámén'to] *m.* frost, extreme cold.
Agghiacciare, [ágghiátshá're] *v. a.* to freeze, congeal. Agghiacciarsi, *v. r.* to get frozen, become chilled; shake with cold.
Agghiaccio, [ágghiá'tshó] *m.* sheep-cote; sheep-fold.
Agghiadamento, [ágghiádámén'to] *m.* numbness, chill.
Agghiadare, [agghiada're] **Agghiadire,** (ágghiádí're) *v. n.* to be benumbed with cold, be cut to the heart with grief.
Agghiajato, [ágghiáya'tó] *m.* a place covered with gravel.
Aggiacenza, [ádjiátshén'dsá] *f.* adjacency; appurtenance, appendage.
Aggiacere, [ádjiátshé're] *v. n irr. see* Giacere, to suit, become.
Aggina, [ággí'ná] *f.* a portion of pasture ground assigned to a drove.
Aggio, [ád'jió] *m.* exchange, discount.
Aggiogare, [ádjiógá're] *v. a.* to put on the yoke.
Aggiornare, [ádjiórná're] *v. a.* to adjourn, appoint. Aggiornarsi, *v. r.* to dawn.
Aggiovare, [ággiová're] *see* Giovare.
Aggiramento, [ádjirámén'tó] *m.* circumventing; evasion, fraud; surprise.
Aggirare, [ádjirá're] *v. a.* to surround, enclose; deceive; -, *v. n.* to go about. Aggirarsi, *v. r.* to ramble, straggle.
Aggirata, [ádjirá'tá] *f.* turning round.
Aggiratore, [ádjirátóré] *m.* Aggiratrice, [ádjirátrí'shé] *f.* rambler; charmer, bewitcher.
Aggirandola, [ággirándó'lá] *f.* a chandelier lustre, revolving, moving round.
Aggiudicare, [ádjiúdicá're) *v. a.* to adjudge, award.
Aggiudicazione, [ádjiúdíkátsió'né] *f.* adjudication, award.
Aggiugnere, [ádjiú'néré] *v. a. irr.* (*see* Giugnere), to add; join, unite; reach. Aggiugnersi, *v. r.* to meet together.
Aggiugnimento, [ádjiún'ímén'tó] *m.* adding; supplement.
Aggiugnitore, (adjiún'ito're) *m.* one that adds; increaser.
Aggiungere, [ádjiún'géré] *see* Aggiugnere.
Aggiunta, [ádjiún'tá] *f.* addition, augmentation.
Aggiuntare, [ádjiúntáré], *v. a.* to join.
Aggiuntivo, [ádjiúnti'vo], *m.* adjective.
Aggiunto, [ádjiún'tó] *m.* adjunct, assistant.
Aggiurazione, [ádjiúrátsió'né] *f.* conspiracy.
Aggiurare, [ádjiúrá're] *v. a.* to swear, conjure.
Aggiustabile, [ádjiústá'bílé] *adj.* that may be adjusted, accommodable, placable.
Aggiustamento, [ádjiústámén'to] *m.* adjustment; agreement, reconciliation.
Aggiustare, [ádjiústá're] *v. a.*

to adjust, settle, set to rights, reconcile. AGGIUSTARSI, *v. r.* to adjust one's self; come to a settlement; agree.

Aggiustatamente, [ádjiústátámén'té] *adv.* properly, rightly.

Aggiustatezza, [ádjiústátét'sá] *f.* justness, exactness; punctuality.

Aggiustato, [ággiústá'tó] *adj.* one who is governed by measure and order.

Aggiustatore, [ádjiústátó'ré] *m.* adjuster; regulator; weigher.

Aggiustevole, [ádjiústé'vólé] *see* Aggiustabile.

Agglobare, [ágglóbá'ré] *v. a.* to reduce any thing to the form of a globe, to wind.

Agglomerare, [ágglóméráré] *v. a.* to unite, join.

Agglutinare, [ágglútíná're] *v. a.* to paste together, unite.

Aggobbire, [ággóbbí're] *v. n.* to become hump backed, endure great fatigue.

Aggomicciolare, [ággómítshólá're] **Aggomitolare,** [ággómítólá're] *v. a.* to wind up; make into a clew or coil. AGGOMITOLARSI, *v. r.* to assemble in groups; form into squares.

Aggottare, [ággóttáré] *v. a. mar.* to pump a ship.

Aggradare, [ággrádáré] *see* Aggradire.

Aggradevole, [ággrádé'vólé] *adj.* agreeable; acceptable, pleasing, satisfactory.

Aggradevolmente, [ággrádévólmén'té] *adv.* agreeably.

Aggradimento, [ággrádímén'to] *m.* pleasure, liking.

Aggradire, [ággrádí're] *v. a.* to receive kindly, like, please.

Aggraduirsi, [ággrádúír'sí] *v. r.* to make one's self agreeable to, gain the good will of any one.

Aggraffare, [ággráffá're] *v. a.* to clasp, snatch, hold fast, clutch.

Aggraffiare, [ággráffiá're], *v. a.* to snatch with the claws.

Aggrampare, [ággrámpá're] *see* Aggrappare.

Aggranchiarsi, [ággránkiár'sí] *v. r.* to get stiff with cold.

Aggrancire, [ággrántshí're] *v. a.* to catch, gripe.

Aggrandimento, [ággrándímén'tó] *m.* aggrandizement, increase; rise, promotion.

Aggrandire, [ággrándí're] *v. a.* to enlarge, increase. AGGRANDIRSI, *v. r.* to become large; raise one's self, grow.

Aggranditore, [ággrándító're] *m.* magnifier, amplifier, enlarger.

Aggrappamento, [ággráppámén'tó] *m.* grappling, hold.

Aggrappare, [ággráppá're] *v. a.* to grapple, grasp, catch. AGGRAPPARSI, *v. r.* to cling to; stick to; lay hold of.

Aggrappolare, [ággráppólá're] *v. a.* to collect any thing together in a bunch.

Aggrassare, [ággrássá're] *v. n.* to become fat.

Aggratare, [ággrátá're] *see* Aggradire.

Aggraticciare, [ággrátítshá're] *v. a.* to entwine; embrace. AGGRATICCIARSI, *v. r.* to become interwoven, twist.

Aggratigliare [aggratil'a're] *v. a.* to fetter, imprison.

Aggravamento, [ággrávámén'tó] *m.* aggravation, surcharge.

Aggravare, [ággráváre] *v. a.* to aggravate; oppress, aggrieve. AGGRAVARSI, *v. r.* to grow heavy; feel aggrieved; be painful; put on heavier clothing.

Aggravazione, [ággrávátsió'né] *f.* aggravation, surcharge, weight, injury, affront.

Aggravio, [ággrá'vio] *m.* aggravation, injury, wrong.

Aggraziatamente, [ággrátsiátámén'té] *adv.* with a good grace, politely. (Graziare.

Aggraziare, [ággrátsiá're] *see*

Aggraziato, [ággrátsiá'tó] *adj.* graceful, civil, genteel.

Aggregamento, [ággrégámén'tó] *see* Aggregazione.

Aggregare, [ággrégá're] *v. a.* to aggregate.

Aggregato, [ággrégá'to] *m.* aggregate; assemblage.

Aggregazione, [ággrégátsió'né] *m.* aggregation, association.

Aggreggiare, [ággrédjá're] *v. a.* to gather together, collect. AGGREGGIARSI, *v. r.* to herd together.

Aggressione, [ággréssió'né] *f.* aggression, assault.

Aggressore, [ággrésso're] *m.* aggressor, assaulter.

Aggrezzare, [ággrétsá-ré] *v. n.* to starve with cold.

Aggricchiare, [ággrikkiá're] *v. n.* to be cramped with cold, stiff with cold.

Aggrinzare, [ággrintsá'-ré] *v. n.* to wrinkle, shrivel, get wrinkled.

Aggrinzato, [ággrintsá'tó] *adj.* wrinkled.

Aggrizzato, [ággrítsá'tó] *adj.* stiff with cold.

Aggrommare, [ággrómmá're] *v. n.* to get covered with tartar, incrustate.

Aggrondare, [ággróndá're] *v. n.* to grumble, be angry.

Aggroppamento, [ággróppámén'tó] *m.* knotting; heap, group.

Aggroppare, [ággróppa're] *v. a.* to knot, tie; collect, heap. AGGROPPARSI, *v. r.* to assemble.

Aggrottare, [ággróttá're] *v. a* to raise a ridge; - *le ciglia*, to knit one's brows, frown. AGGROTTARSI, *v. a. r.* to lean or support one's self against any thing.

Aggrottescare, [ággróttéscá're] *v. a.* to design an object grotesquely.

Aggrovigliare, [ággróvil'á're] *v. n.* **Aggrovigliarsi,** *v. r.* to curl up, shrink up.

Aggrumare, [ággrúmá're] *v. a.* to curdle, coagulate.

Aggrumolare, [ággrúmólá're] *v. a.* to collect, put together.

Aggruppamento, [ággrúppámento] *m.* binding, forming a knot; grouping together.

Aggruppare, [ággrúppá're] *see* Aggroppare.

Aggruzzolare, [ággrúzzólá're] *v. a.* to amass, collect.

Agguagliamento, [ágguál'ámén'tó] *m.* making equal.

Agguaglianza, [ágguál'án'dsá] *f.* equality, conformity, comparison; resemblance.

Agguagliare, [ágguál'á're] *v. a.* to equalize, make even or smooth; compare; -, *v. n.* to be equal, be alike. AGGUAGLIARSI, *v. r.* to compare one's self with.

Agguagliatamente, [ágguál'átámén'té] *adv.* equally, proportionately.

Agguagliatore, [ágguál'átóre] *m.* he that equalizes.

Agguagliazione, [ágguál'atsió'né] *f.* conformity, equality.

Agguaglio, [ágguá'l'ó] *m., poes.* comparison; distinction.

Agguantare, [ágguántá're] *v. a.* to seize and hold suddenly, catch; reef.

Agguatare, [ágguátá're] *v. a.* to wait for, spy. AGGUATARSI, *v. r.* to lie in ambush.

Agguatevole, [ágguáté'volé] *adj.* insidious.

Agguato, [ágguá'to] *m.* lurking-place, ambush; *essere in* -, to lie in wait.

Agguattarsi, [ágguáttar'sí] *v. a. r.* to stoop down to avoid being seen.

Agguerrire, [ágguérrí're] *v. a.* to train up to war.

Agguindolamento, [ágguíndólámén'to] *m.* reeling off; artifice, imposture.

Agguindolare, [ágguíndólá're] *v. a.* to reel off, wind up; *fig.* to lead by the nose.

Agguindolo, [ágguín'dóló] *see* Guindolo.

Aggustare, [ággústá're] *v. n.* to please, give pleasure.

Aghetta, [ághét-tá] *f.* litharge, vitrified lead.
Aghetto, [ághét'tó] *m.* lace, tag.
Aghiaccio,[ághiát'shó] *m.* helm, rudder.
Aghirone, [ághíró'né] *m.* heron.
Agiamento, [ágjiáméntó'] *m.* ease, conveniency; opportunity.
Agiare, [ájiá'ré] *v. a.* to accommodate; furnish with.
Agiatamente, [ájiátámén'té] *adv.* commodiously, with ease.
Agiatezza, [ájiátét'sá] *f.* easy circumstances, *pl.*; comfort; wealth.
Agiato, [ájiá'tó] *adj.* in easy circumstances, wealthy; convenient, comfortable; lazy, slow.
Agibile, [ájí'bile] *adj.* feasible, practicable.
Agile, [á'jilé] *adj.* agile, nimble, quick.
Agilità,[ágilitá] (**Agilitade,Agilitate**) *f.* agility, nimbleness.
Agilmente, [ájilmén'té] *adv.* nimbly, actively.
Agio,[á'jió] *m.* convenience,ease, comfort; *a bell'* -, *a buon* -, at leisure; *a vostro* -, at your leisure; *se avrò* -, if I can spare time; *dar* -, to give time (to pay); *prender* -, to take one's ease.
Agire, [ájí'ré] *v. a.* and *n.* to act, operate.
Agitamento, [ágjitámén'tó] *m.* agitation, shake, stir.
Agitare, [ájitá'ré] *v. a.* to agitate, stir, stimulate, excite; vex, molest; negociate; plead; - *una lite*, to carry on a lawsuit.
Agitatore, [ájitátó'ré] *m.* agitator, inciter, caballer.
Agitazioncella,[ájitátsíontshé'la] *f.* slight agitation.
Agitazione, [ájitátsió'né] *f.* agitation; excitement.
Agliata, [ál'á'ta] *f.* garlic-sauce.
Aglietto,[ál'ét'tó] *m.* young garlic; *confortarsi con gli aglietti*, to feed one's self with vain hopes.
Aglio, [á'l'ó] *m.* garlic.
Agna, [á'n'a] *f.*, *poes.* she-lamb.
Agnato, [án'á'tó] *m.* kinsman by the male line; cousin.
Agnazione, [án'átsió'né] *f.* kindred by the father's side.
Agnella, [án'é'lá] **Agnelletta,** [án'éllét'ta] *f.* little she-lamb.
Agnelletto, [an'éllé'tó] *m.* lambkin.
Agnellina, [áné'llí'ná] *f.* *see* Agnella.
Agnellino, [án'éllí'nó] *adj.* of a lamb; -, *m.* lambkin.
Agnello, [án'él'ló] *m.* lamb.
Agnellotto, [án'éllo'tó] *m.* a sort of diminutive dumplings stuffed with lamb, or other meat (generally used in the plural).
Agnizione, [án'ítsió'né] *f.* recognition.
Agno, [á'n'ó] *m.* lamb; swelling in the groin; - *casto*, *m.* agnus castus.
Agnus-dèi [á'n'ús'déí] and **Agnosdei,** [á'n'ós'déí] consecrated wafer.
Ago, [á'gó] *m.* needle; hand (of a clock); stile (of a sundial); sting (of a bee, &c.); spire; compass; tongue of the steel yard; - *da testa*, *m.* bodkin.
Agognante, [ágón'ánté] *adj.* greedy after.
Agognare, [ágón'á'ré] *v. n.* to covet eagerly, long for, sue for, aspire to.
Agognatore, [ágón'átó'ré] *m.* covetous man; aspirant.
Agone, [ágó'né] *m.* large needle, packing needle; wrestling ground; field of battle; combat.
Agonia, [ágóní'á] *f.* agony; anguish.
Agonista, [ágóní'stá] *m.* wrestler, gladiator, fighter.
Agonizzante,[ágónitsán'té]*adj.* at the point of death, dying.
Agonizzare, [ágónitsá'ré] *v. n.* to agonize, be breathing one's last.
Agorajo, [ágórá'yó] *m.* needle-maker: needle-case.
Agostino, [ágostí'nó] *adj.* born in August.
Agostaro, [ágostá'ró] *m.* an ancient golden coin having on one side the head of the Emperor Frederick, on the other an eagle after the manner of the Roman emperors.
Agosto, [ágo'stó] *m.* August (month).
Agramente, [ágrámén'té] *adv.* sharply, severely, cruelly.
Agrario,[ágrá'ríó] *adj.* agrarian.
Agrestata,[ágréstá'tá] *f.* a drink made of a particular kind of sour grapes and sugar.
Agreste, [ágré'sté] *adj.* agrestic, rural; clownish, rude.
Agrestezza, [ágréstét'sá] *f.* rusticity; sourness.
Agrestino,[ágréstí'nó]*adj.* sourish, tartish.
Agresto, [ágré'stó] *m.* juice of sour grapes, verjuice.
Agrestume, [ágréstú'mé] *m.* acids, *pl.*
Agretto, [ágrét'tó] *adj.* sourish, somewhat acid; -, *m.* Indian cresses, nasturtium.
Agrezza, [ágrét'sá] *f.* sourness, acidity, tartness.
Agricola, [ágrí'kólá] **Agricoltore,** (agrikolto'ré) *m.* husbandman, tiller, countryman; farmer.
Agricoltura, [ágrikóltú'rá] *f.* agriculture; tillage.
Agrifoglio, [ágrífô'l'o] *m.* holly.
Agrigno, [ágrí'n'ó] *adj.* sourish, harsh; proud.
Agrimensore,[ágríménso'ré] *m.* land-surveyor.
Agrimensura, [ágríménsú'ra] *f.* land-surveying, mensuration.
Agrimonia,[ágrímô'niá] *f.* agrimony, liver-wort.
Agriotta, [ágrió'tá] *f.* egriot, wild black cherry.
Agripersa, [ágrípêr'sá] *f.* marjoram.
Agrippa, [ágríp'pá] *m.* a kind of ointment, probably named from the inventor.
Agro, [á'gró] *adj.* sour, acid; sharp, harsh, rough; severe; troublesome, cross-grained.
Agro, [á'gró] *m.* lemon juice.
Agrodolce, [ágródol'tshé] *adj.* sweet and sour mixed together to form a sauce.
Agronomo, [ágrô'nómó] *m.* agriculturist.
Agrume,[ágrú'mé]*m.* acid fruits; pot-herbs, *pl.*; *fig.* bitterness.
Aguaglianza, [águál'án'dsá] *see* Agguaglianza.
Aguardare,[águárdá'ré] *v. n.* to look after, take care of.
Aguastare, [águástá'ré] *v. a.* to spoil.
Aguatare, [águátá'ré] *v. a.* to watch, wait for.
Aguatatore,[águátátó'ré] *m.* insnarer, spy.
Aguatevole, [águáté'vólé] *adj.* insidious.
Aguato, [águá'tó] *m.* lurking-place, ambush.
Agucchiare,[ágúkkía'ré] *v. a.* to sew, stitch.
Aguglia, [ágú'l'á] *f.* steeple, obelisk, pintles of a rudder, scuttle hinges, gudgeons.
Agugliata, [ágúl'á'tá] *f.* needlefull.
Aguglione, [ágúl'ó'né] *m.* sting; incentive.
Agugliotto, [ágúl'óttó] *m.* pintle of a rudder.
Agugnare, [ágún'a'ré] *see* Agognare.
Agumentare, [ágúméntá'ré] *see* Aumentare.
Agumino, [ágúmí'nó] *m.* ship's cable.
Agunare, [ágúna'ré] *v. a.* to collect, assemble.
Agurare, [ágúrá'ré] &c. *see* Augurare &c.
Agutello, [ágútê'ló] *m.* tack, small nail.
Agutetto,[ágútét'tó]*adj.* rather sharp.
Agutezza, [ágútét'sá] &c., *see* Acutezza &c.
Aguzzamento, [ágútsámén'tó] *m.* sharpening; sharpness.
Aguzzare, [ágútsá'ré] *v. a.* to

whet, sharpen, edge, point; - *l' appetito*, to sharpen one's appetite.

Aguzzatore, [ágútsátó'ré] *m.* whetter, grinder.

Aguzzatura, [ágútsátú'rá] *f.* whetting, sharpening, edging.

*Aguzzetto, [ágútsét'tó] *m.* emissary, confidant; minion.

Aguzzino, [ágútsí'nó] *m.* low officer over convicts.

Aguzzo, [ágú'tsó] *adj.* acute sharp, pointed.

Ahi! [ái'] *int.* oh! alas!

Ahibò! [áibó] *int.* fie! humph!

Ahimè, [áimé'] *int.* alas!

Aimè, [áime'] *int.* alas!

Airare, [áira'ré] *v. a.* to hate.

Airone, [áiró'né] *m.* heron.

Aissare, [áissá'ré] *v. a.* to irritate, provoke, set on (said chiefly of a dog).

Aita, [ái'tá] *f.* &c., *see* Ajuto, &c.

Aita, [ái'tá] *f.* help; *aita, aita*, help, help.

Aitante, [áitán'té] *adj.* valorous, robust.

Aitare, [áitá'ré] *v. a.* to help.

Aizzamento, [áitsámén'tó] *m.* irritation, instigation, provocation.

Aizzare, [áitsá'ré] *v. a.* to stir up, irritate, provoke, enrage, set on (said chiefly of a dog).

Aizzatore, [áisátó'ré] *m.* inciter, provoker, instigator.

Aizzoso, [áitsó'só] *adj.* provoking, inciting, vexing.

Aja, [á'yá] *f.* thrashing-floor; garden-plot; governess, directress.

Ajare, [áyá'ré] *see* Inajare.

Ajata, [áyá'tá] threshing-floor full of sheaves.

Ajato, [áyá'tó] *adj.* rambling, vagabond; *andar* -, to ramble about.

Ajermo, [áyér'mó] *adj.* blue, (azure.

Ajetta, [áyét'tá] *f.* hot-bed.

Ajo, ['áyó] *m.* preceptor, tutor, governor.

Ajone, [áyó'né] *m.* rambler, rover.

Ajosa, [áyó'sá] *adv.* abundantly.

Ajuola, [áyô'lá] *f.* small barn-floor; trench; sow (place for spreading nets).

Ajuolo, [áyô'ló] *m.* net to catch small birds.

Ajutamento, [áyútámén'tó] *m.* help, succour.

Ajutante, [áyútán'té] *adj.* sturdy, strong, powerful; -, *m.* helper, assistant; - *di campo*, *m.* aid-decamp.

Ajutare, [áyútá'ré] *v. a.* to help, assist, succour. AJUTARSI, *v. r.* to make use of, avail one's self of.

Ajutarello, [áyútáél'ló] *m.* slight assistance.

Ajutativo, [áyútátí'vó] *adj.* helpful, useful.

Ajutatore, [áyútátó'ré] *m.* Ajutatrice, [áyútátrí'tshé] *f.* helper, assistant.

Ajutevole, [áyúté'vólé] *adj.* favorable, propitious.

Ajuto, [áyú'tó] *m.* help, assistance, succour. AJUTI, *pl.* auxiliary troops, *pl.*

Ajutore, [áyútó'ré] *see* Ajutatore.

Ala, [á'lá] *f.* wing; fin of a fish, yard; *fig.* protection; *batter le ali*, to flutter; *far* -, to make room; *stare sull'ale*, to be just going.

Alabarda, [álábár'dá] *f.* halberd.

Alabardata, [álábárdá'tá] *f.* blow from a halberd.

Alabardiere, [álábárdié'ré] *m.* halberdier.

Alabastrino, [álábástrí'nó] *adj.* made of alabaster.

Alabastro, [álábá'stró] *m.* alabaster.

Alacrità, [álákrítá'] *f.* alacrity, gaiety, quickness.

Alamanna, [álámán'ná] **Seralamanna**, [sérálámán'ná *f.*] grape resembling the muscat.

Alamaro, [álámá'ró] *m.* ornamental lacing in the form of a button-hole.

Alano, [álá'nó] *m.* a large dog of the mastiff kind, used chiefly in hunting wild-boars and other ferocious animals.

Alare, [álá'ré] *m.* andiron.

Alare, [álá'ré] *v. a.* to haul, pull, tow.

Alario, [álá'río] *adj.* used substantively: auxiliary soldier in the Roman legions.

Alatorisa, [álátéri'sá] *f.* a spring (of a watch etc,).

Alaterno, [álátêr'nó] *m.* privet; (evergreen).

Alato, [álá'tó] *adj.* winged.

Alatore, [álátó'ré] *m.* hauler, puller.

Alba, [ál'bá] *f.*, *poes.* break of day, dawn.

Albagia, [álbájí'á] *f.* vanity, self-conceit.

Albagio, [álbáj'ío] *m.* kind of coarse woolen cloth.

Albagioso, [álbájió'so] *adj.* conceited, vain, proud.

Albajone, [lábáyó'né] *m.* sand bank near the sea-shore.

Albana, [álbá'ná] *f.* kind of white grape,

Albanella, [álbánél'lá] *f.* kind of falcon.

Albardeola, [álbárdéó'lá] *f.* water spoonbill.

Albaro, [álbá'ró] *m.* black poplar.

Albatico, [álbátí'có] *m.* a variety of black grape used to color white wine.

Albatra, [álbá'trá] *f.* fruit of the arbutus.

Albatrino, [álbátrí'nó] *m.* wine made from the fruit of the arbutus.

Albatro, [álbá'tró] *m.* arbutus.

Albazzano, [álbátsá'nó] *m.* stone used in making mortar.

Albedine, [álbé'díné] *f.* **Albeggiamento**, [álbédjiámén'to] *m.* whiteness, brightness, splendor.

Albeggiante, [álbédjián'té] *adj.* somewhat white.

Albeggiare, [álbédjiá'ré] *v. n.* to become whitish, dawn.

Alberare, [álbérá'ré] *v. a.* to raise the standard, display, set up, hoist.

Alberatura, [álbérátú'rá] *f.* a generic term expressing all the masts in a ship.

Albercocca, [álbérkô'ká] *f.* apricot.

Albercocco, [álbérkô'kó] *m.* apricot-tree.

Alberella, [álbérê'lá] *f.* aspen-tree.

Alberello, [álbérê'lo] *m.* small vase, phial.

Alberese, [álbérê'sé] *f.* limestone, lime.

Albereta, [álbérétá] *f.* **Albereto**, [álbéré'to] *m.* grove.

Alberetto, [álbéréttó] *m.* dwarf-tree, shrub.

Albergamento, [álbérgámén'to] *m.* **Albergagione**, [álbérgájó'né] *f.* *see* Albergo.

Albergare, [álbérgá'ré] *v. a.* to lodge, harbour, -, *v. n.* to lodge, stop, reside, dwell.

Albergato, [álbérgá'tó] *adj.* inhabited, frequented, abounding in hotels.

Albergatore, [álbérgátó'ré] *m.* inn-keeper, hotel-keeper.

Albergatrice, [álbérgátrí'tshé] *f.* land-lady.

Alberghetto, [álbérghét'to] *m.* small inn.

Albergo, [álbêr'gó] *m.* hotel, inn, lodging; *prendere* -, to stop at an hotel.

Alberino, [álbérí'nó] *m.* small tree, fungus produced near trees; stones marked like trees.

Albero, [ál'béró] *m.* tree, mast, stock; - *di mezzana*, *m.* mizzen-mast; - *di trinchetto*, *m.* fore-mast.

Albicante, [álbíkán'té] *adj.* whitish.

Albicocca, [álbíkô'ká] *f.* apricot.

Albicocco, [álbíkô'kó] *m.* apricot tree.

Albino, [álbí'nó] *adj.* whitish; -, *m.* Albinos.

Albo, [ál'bó] *m.* album.

Albo, [ál'bó] *adj.* *poes.* white; tipsy.

Alborare, [álbórá'ré] *see* Inalberare.

Albore, [álbô´ré] *m.* aurora, dawn, tree.
Alborottarsi, [álbóróttár´sí] *v. a. r.* to mutiny, raise a tumult.
Albugine, [álbú´jíné] *f.* albugo, white spot on the corner of the eye.
Albuginoso, [álbújínó´só] *adj.* albugineous, white.
Album, [ál´búm] *m.* album, scrap-book.
Albume, [álbú´mé] *m.* white of an egg.
Albuminoso, [álbúmínó´só] *adj.* albumineous.
Alburno, [álbúr´nó] *m.* yearly ring in fir and similar trees.
Alcaldo, [álkál´dó] *m.* Spanish judge.
Alcaico, [álká´íkó] *m.* alcaics.
Alcalescente, [álkáléshên´té] *adj.* alkalescent, alkaline.
Alcali, [ál´kalí] *m.* alkali, fossil-salt.
Alcalizzare, [álkálítsá´ré] *v. a.* to alkalize.
Alcalizzazione, [álkálítsátsió´né] *f.* alkalization.
Alcanna, [álkán´ná] *f.* alkanet, red dye.
Alcanzo, [álkán´tsó] *m.* letter-carrier, messenger (derived from the Turkish militia).
Alce, [ál´tshé] *m.* elk.
Alcea, [áltshé´á] *f. bot.* vervain, alcea.
Alchermes, [álchér´més] *m.* liquor composed of alcohol and juleps, colored with cochineal, and scented with aromatic odors. (trick.
Alchimia, [álkímí´á] *f.* alchymy,
Alchimico, [álkí´mikó] *adj.* alchymical.
Alchimista, [álkímí´stá] *m.* alchymist.
Alchimizzare, [álkímítsá´re] *v. n.* to practise alchymy.
Alcione, [áltshió´né] *m.* kingfisher, halcyon.
Alcionide, [áltshió´nídé] *m.* halcyon days, *pl.*
Alcionio, [áltshió´nió] *m.* marine excrement from which it is supposed king-fishers build their nests.
Alcoole, [álkóó´lé] or alcohol, spirits of wine highly rectified.
Alcorano, [álkórá´no] *m.* alcoran.
Alcovo, [álkô´vó] *m.* and **Alcova** *f.* alcove, recess.
Alcuno, [álkú´no] *pron.* and *adj.* somebody, some, any one, any body, any; *alcuna volta,* sometimes.
Aldino, [áldí´nó] *adj.* a kind of text in printing derived from its originator, generally called the Aldine text.
Aldio, [ál´dió] or **Aldione,** *m.* a domestic laborer.
Aleatico, [áléátí´co] *m.* a kind of grape.
Aleffe, [áléf´fé] *m.* the first letter of the Hebrew alphabet; *dire aleffe,* to begin.
Aleggere, [áléd´jéré] *v. a. irr. see* Eleggere: to select, choose.
Aleggiare, [álédjá´ré] *v. n.* to flutter, try to fly.
Alenamento, [álénámén´tó] *m.* difficulty in breeathing.
Alenoso, [álénó´só] *adj.* out of breath, panting, asmatic.
Aleppe, [álêp´pé] *int.* oh! alas!
Alere, [alé´ré] *v. a.* to nourish.
Alerione, [alérió´né] *m.* a small eagle without beak or feet, with distended wings: used in heraldry.
Alessifarmaco, [aléssifár´mákó] *m.* counterpoison, antidote.
Aletta, [alét´tá] *f.* small wing, pinion, fin (of a fish).
Alfabeticamente, [álfábétíkámén´té] *adv.* alphabetically.
Alfabetico, [álfábê´tíkó] *adj.* alphabetic.
Alfabeto, [álfábé´tó] *m.* alphabet, horn-book.
Alfanetta, [álfánét´tá] *f.* Carthaginian falcon.
Alfiere, [álfié´ré] *m.* ensign, ensign-bearer, bishop (at chess).
Alga, [ál´gá] *f.* sea-weed, sea-grass.
Algazzella, [álgátsél´lá] *f.* gazelle.
Algebra, [ál´jébrá] *f.* algebra.
Algebrista, [áljébrí´stá] *m.* algebraist.
Algere, [ál´jéré] *v. n. irr.* (*alsi*) to be cold, freeze.
Algore, [álgó´ré] *m.* algor, chillness.
Algoso, [álgó´só] *adj.* full of sea-weeds.
Alia, [á´liá] *f.* wing (of a building).
Aliare, [áliá´ré] *v. n.* to fly.
Alibi, [á´libí] *m.* (law) alibi; *provar l'* -, to prove an alibi.
Alice, [álí´tshé] *f.* anchovy.
Alidada, [álídá´dá] *f.* cross-staff, quadrant.
Alido, [álídó] *see* Arido.
Alieggiare, [áliédjá´ré] *see* Aleggiare.
Alienabile, [áliéná´bílé] *adj.* alienable, transferable.
Alienamento, [áliénámén´tó] *m.* alienation, separation.
Alienare, [áliéná´ré] *v. a.* to alienate, transfer, deliver up; estrange. ALIENARSI, *v. r.* to become estranged, part from, withdraw.
Alienatamente, [áliénátámén´té] *adv.* giddily, thoughtlessly.
Alienato, [aliená´tó] *adj.* alienated, parted with, estranged, distracted, crazy, mad.
Alienatore, [áliénátó´ré] *m.* one who alienates.
Alienazione, [áliénátsió´né] *f.* alienation, transfer, estrangement, sale, change, distraction, mental derangement.
Alienigena, [áliénijé´ná] *m.* an alien.
Alieno, [álié´nó] *adj.* alien, foreign, averse, reluctant.
Aliga [álí´gá] *f.* sea weed.
Aligero, [álí´jéró] *adj.* winged.
Alima, [álí´má] *f.* kind of sand found in gold-mines.
Alimentamento, [álíméntámén´tó] *m.* aliment, food, nourishment.
Alimentare, [álíméntá´ré] *v. a.* to nourish, feed, maintain.
Alimentario, [álíméntá´ríó] *adj.* alimentary; *pensione alimentaria, f.* maintenance, provision.
Alimento, [álímén´tó] *m.* aliment, food, nourishment.
Alimentoso, [álíméntó´só] *adj.* alimental, nutritive.
Alimo, [álí´mó] *m.* common liquorice.
Alina, [álí´ná] *f.* wing of a small bird.
Aliosso, [álíô´só] *m.* ossicle, cockle.
Aliotto, [álíôt´tó] *m.* end of a sleeve, ruffle.
Alipede, [álípédé] *adj.* swift, rapid.
Aliquanto, [álíkuán´tó] *adj.* aliquant, unequal.
Aliquoto, [álíkuô´tó] *adj.* aliquot. (herb.
Alismo, [álí´smó] *m.* a kind of
Alisei, [álísê´í] *m. pl.* trade-winds, *pl*
Alitare, [álítá´ré] *v. n.* to pant, breath short; -, *m.* panting, breathing short.
Alito, [á´lító] *m.* breath, breathing, light vapor, breeze; *riaver l'* -, to recover one's self.
Alitoso, [álító´só] *adj.* odorous.
Allaccevole, [állátshé´vólé] *see* Allettevole.
Allacciamento, [állátshamén´tó] *m.* lacing, allurement.
Allacciare, [állátshá´ré] *v. a.* to lace, bind, allure, entangle.
Allacciativo, [állátshátí´vó] *adj.* alluring.
Allacciatrice, [állátshátrí´shé] *f.* alluring woman.
Allacciatura, [állátshátú´rá] *f.* fastening, buttoning.
Allagamento, [állágámén´tó] *m.* inundation, deluge.
Allagare, [állágá´ré] *v. a.* to overflow, inundate, submerge.
Allagazione, [állágátsió´né] *f.* overflowing, flood.

Allampanare, [állámpáná´ré] *v. n.* to starve with hunger, be famishing.
Allampanato, [állámpáná´tó] *adj.* emaciated, meagre.
Allappare, [állappá´ré] *v. a.* to prick the tongue, excite.
Allargamento, [állárgámén´tó] *m.* enlarging, extension.
Allargare, [állárgá´ré] *v. a.* to enlarge, amplify, extend; - *la mano*, to be open-handed, use liberality.
Allargato, [állárgá´tó] *adj.* enlarged, copious.
Allargatore, [állárgátó´ré] *m.* enlarger, amplifier.
Allarmare, [állármá´ré] *v. a.* to alarm, disturb. ALLARMARSI, *v. r.* to become alarmed.
Allarme, [állár´mé] *m.* alarm, tumult, fright.
Allassamento, [állássámén´tó] *m.* relaxation.
Allatinare, [állátináré] *v. a.* to translate into Latin.
Allato, [állá´tó] *adv.* beside, by, about; *allato allato*, hard by, close by.
Allattamento, [álláttámén´tó] *m.* giving suck.
Allattante, [álláttán´té] *f.* nurse, wet-nurse.
Allattare, [álláttá´ré] *v. a.* to suckle; -, *v. n.* to give suck.
Allavorare, [állávórá´ré] *v. n.* to work, toil.
Alleanza, [álléán´dsá] *f.* alliance, league.
Alleato, [álléá´tó] *adj.* allied, confederate; -, *m.* ally.
Allebbiare, [állébbiá´ré] *v. a.* to contaminate, soil, stain, defile.
Alleficare, [álléfikáré] *v. n.* ALLEFICARSI, *v. r.* to take root, cultivate friendship.
Allegagione, [állégádjió´né] *f.* citation, setting of fruit.
Allegamento, [állégámén´tó] *m.* allegation; setting on edge.
Allegare, [állégá´ré] *v. a.* to allege, cite, excite; -, *v. n.* ALLEGARSI *v. r.* to form an alliance, unite in a league.
Allegatore, [állégató´ré] *m.* alleger, quoter.
Allegazione, [állégátsió´né] *f.* allegation, quotation.
Alleggerire, [állédjéri´ré] *v. a.* to lighten, mitigate, relieve. ALLEGGERIRSI, *v. r.* to relieve one's self from a weight, put on lighter clothes.
Alleggiamento, [állédjamén´tó] *m.* easing, alleviation, relief.
Alleggiare, [állédjá´ré] *v. a.* to alleviate, appease; *mar.* - *la gomena*, - to ease the cable.
Alleggiatore, [állédjató´ré] *m.* **Alleggiatrice,** [állédjátri´tshé] *f.* reliever, comforter.
Allegoria, [állégóri´á] *f.* allegory, figure.
Allegoricamente, [állégóriká-mén´té] *adj.* allegorically, figuratively.
Allegorico, [állégô´ríkó] *adj.* allegorical, figurative.
Allegorista, [állégóri´stá] *m.* allegorist.
Allegorizzare, [állégórítsá´ré] *v. a.* to allegorize.
Allegramente, [állégrámén´té] *adv.* gaily, cheerily, readily.
Allegramento, [állégrámén´tó] *m.* mirth.
Allegrare, [állégrá´ré] *v. a.* to gladden, delight. ALLEGRARSI, *v. r.* to rejoice, be merry.
Allegrativo, [állégráti´vó] *adj.* gladdening, diverting.
Allegretto, [állégrét´tó] somewhat merry (term used in music, expressive of less vivacity than allegro).
Allegrezza, [állégrét´sá] *f.* joyousness, cheerfulness.
Allegria, [állégri´á] *f.* mirth, gladness, merriment.
Allegro, [állé´gró] *adj.* cheerful, gay, mirthful, merry, brisk, quick, smart.
Allegroccio, [állégrô´tshó] *adj.* good-humoured, jovial.
Alleluja, [állélú´yá] *m.* hallelujah, exultation.
Alleluja, [állél´úyá] or **Acetosella,** [ácétózé´lá], *f.* wild sorrel.
Allelujare, [állélú´járé] *v. n.* to sing hymns of praise to God.
Allenamento, [állénámén´tó] *m.* breathing, respite, delay.
Allenare, [álléná´ré] *v. a.* to put in breath, strengthen, fortify, invigorate, soften; -, *v. n.* to get out of breath; faint away, grow feeble. ALLENARSI, *v. r.* to take breath; stop.
Allenire, [állení´ré] *v. a.* to soften, mitigate, faint.
Allentamento, [álléntámén´tó] *m.* relaxation, slowness.
Allentare, [álléntá´ré] *v. a.* to slacken, relax. ALLENTARSI, *v. r.* to get slack, become relaxed.
Allentatura, [álléntátú´rá] *f.* rupture.
Allessamento, [álléssámén´tó] *m.* boiling, stewing.
Allessare, [álléssá´ré] *v. a.* to boil, stew.
Allesso, [állé´ssó] *adj.* boiled; -, *m.* boiled meat.
Allestire, [álléstí´ré] *v. a.* to prepare, make ready. ALLESTIRSI, *v. r.* to prepare one's self.
Allettajuolo, [álléttáyô´ló] *m.* decoy-bird.
Allettamare, [álléttámá´ré] *v. a.* to manure, dung.
Allettamento, [álléttámén´tó] *m.* allurement, charm.
Allettare, [álléttá´ré] *v. a.* to entice, allure, harbour, shelter. ALLETTARSI, *v. r.* to take to one's bed for illness; nestle.
Allettativa, [álléttáti´vá] *f.* allurement, lure, bait.
Allettatore, [álléttató´ré] *m.* **Allettatrice,** [álléttátri´shé] *f.* enticer, seducer.
Allettevole, [álléttê´vólé] *adj.* attractive, seductive.
Allevamento, [állévámén´tó] *m.* bringing up, education.
Allevare, [állevá´ré] *v. a.* to bring up, educate; - *le pecore*, to breed sheep.
Allevato, [állevá´tó] *m.* pupil, foster-child.
Allevatore, [állevató´ré] *m.* foster-father.
Allevatrice, [állevátri´tshé] *f.* foster-mother, nurse.
Allevaturaccia, [állevátúrát´shá] *f.* neglected education.
Alleviagione, [álleviájó´né] *f.* **Alleviamento,** [álleviámén´tó] *m.* alleviation, ease.
Alleviare, [álleviá´ré] *v. a.* to alleviate, ease.
Alleviatore, [álleviató´ré] *m.* alleviator, reliever; comforter.
Alleviazione, [álleviátsió´né] *f.* alleviation, relief.
Allezzare, [allé´dsá´ré] *v. n.* to stink.
Allianza, [állián´dsá] *f.* family-alliance, kindred.
Allibire, [állibí´ré] *v. n.* to be astonished, become pale from fear.
Allibramento, [állibrámén´tó] *m.* booking, census.
Allibrare, [állibrá´ré] *v. a.* to book, register. ALLIBRARSI, *v. r.* to enter one's name.
Allicere, [álli´tshéré] *v. a.* to allure, entice.
Allidere, [állidé´ré] *v. a.* to bruise, bent with a pestle.
Allietare, [álliétá´ré] *v. a.* to gladden, rejoice, make glad.
Allievare, [álliévá´ré] *v. a.* to remove, take away.
Allievarsi, [álliévár´sí] *v. r.* to shoot up, grow up.
Allievo, [álliévó] *m.* pupil, scholar, foster-child.
Alligare, [állígáré] *v. a.* to tie together.
Alligata, [állígá´tá] *f.* enclosed letter.
Alligatore, [állígató´ré] *m.* alligator, crocodile.
Allignare, [állin´áré] *v. a.* to take root; grow.
Allindare, [állíndá´ré] *v. a.* to make spruce; deck, set off. ALLINDARSI, *v. r.* to deck one's self out.

Allindatore, [állindátó´ré] *m.* embellisher, polisher; setter off.
Allindire, [állíndí´ré] *see* Allindare.
Allineare, [állínéá´ré] *v. a.* to range in a file.
Alliquidare, [allíkuídá´ré] *v. a.* to melt; thaw; be moved.
Allisciare, [állíshá´ré] *v. a.* to smooth, gloss.
Allisione, [állísió´né] *f.* the effect of bruising, allision.
Allistare, [állistá´ré] *v. a.* to lace, embroider.
Allitare [állítá´ré] *v. n.* to arrive at the shore.
Allitterato, [állíttérá´tó] *m.* a literary man.
Alliterazione, [állítérátsió´né] *f.* alliteration.
Allivellare, [állívéllá´ré] *see* Livellare.
Allividire, [állívídí´ré] *v. n.* to get pale as death.
Allocare, [állóká´ré] *v. a.* to place, locate.
Alloccaccio, [állókká´tshó] *m.* great ugly owl; *fig.* unsociable man.
Alloccare, [állókká´ré] *v. a.* to spy, lie in wait for.
Alloccheria, [állókkérí´á] *f.* owl's flight.
Allocco, [állô´kó] *m.* owl; dunce, dolt.
Alloccone, [állókkó´né] *m.* a stupid fellow.
Allodiale, [állódiá´lé] *adj.* allodial, allodian.
Allodio, [állô´dió] *m.* allodial tenure.
Allodola, [állôdó´lá] *f.* sky-lark.
Allodolino, [állôdólí´nó] *m.* young of the lark.
Allogagione, [állôgájó´né] *f.* and **Allogamento,** [állógámén´tó] *m.* lease.
Allogare, [állógá´ré] *v. a.* to place, settle; arrange; - *danari,* to put money out to interest; - *una figlia,* to marry a daughter.
Allogatore, [állógátó´ré] *m.* landlord.
Allogatrice, [állógátrí´tshé] *f.* landlady.
Alloggiamento, [állódjámén´tó] *m.* lodging; rooms, quarters, encampment.
Alloggiare, [állódjá´ré] *v. a.* to lodge; -, *v. n.* to take up one's lodgings, stay at an inn. ALLOGGIARSI, *v. r., mil.* to open an intrenchment.
Alloggiatore, [állódjátó´ré] *m.* inn-keeper, landlord.
Alloggio, [állô´djó] *m.* lodging-house, lodgings, rooms, *pl.*; inn.
Allogliato, [állól´á´tó] *adj.* mixture of wheat and tares; stupid, dull.
Allongamento, [állóngámén´tó] *see* Allungamento.
Allontanamento, [állóntánáméntó] *m.* Allontananza, [állóntánán´dsá] *f.* removal, distance, remoteness.
Allontanare, [állóntáná´ré] *v. a.* to remove, send away. ALLONTANARSI, *v. r.* to go a great way off; withdraw, depart from.
Alloppiare, [állóppiá´ré] *v. a.* to lull with opium.
Alloppio, [állô´pió] *m.* opium.
Allora, [álló´rá] *adv.* then, at that time; recently; - *quando,* when, whilst.
Allorino, [állorí´nó] *adj.* of laurel, laureled; -, *m.* little laurel.
Alloro, [állô´ró] *m.* laurel.
Allottare, [állóttá´ré] *v. a.* to put up to lottery.
Alluciare, [állútshiá´ré] *v. a., poes.* to eye, stare at.
Allucignolare, [állútshín´ólá´ré] *v. a.* to make wicks; twist, rumple.
Allucinarsi, [állútshínár´sí] *v. r.* to be hallucinated, mistake; err.
Allucinazione, [állútshínátsió´né] *f.* hallucination.
Alluda, [állú´dá] *m.* sheep's skin.
Alludere, [állú´déré] *v. a., irr.* (*allusi; alluso*) to allude, hint at, refer to.
Allumare, [állúmá´ré] *v. a.* to ignite, kindle, light; set fire to.
Allumatore, [állúmátó´ré] *m.* kindler, lighter.
Allume, [állú´mé] *m.* alum.
Allumiera, [állúmíé´rá] *f.* alum mine.
Alluminare, [állúmínáré] *v. a.* to immerse cloth etc. in a dissolution of alum; impregnate with alum.
Allungamento, [allúngámén´tó] *m.* lengthening; distance.
Allungare, [állúngá´ré] *v. a.* to lengthen; prolong. ALLUNGARSI, *v. r.* to remove from, go away.
Allungatura, [állúngátú´rá] *f.* lengthening, stretching; prolongation.
Allupare, [állúpá´ré] *v. a.* to be ravenous.
Allusione, [állúsió´né] *f.* allusion, implication.
Allusivo, [állúsí´vó] *adj.* allusive, hinting at.
Alluviare, [állúvíá´ré] *v. abs.* to overflow.
Alluvione, [állúvió´né] *f.* alluvion; accretion.
Alma, [ál´má] *f., poes.* soul; spirit.
Almagesto, [álmájé´stó] *m.* almagest.
Almanaccare, [álmánákkáré] *v. n.* to write almanacks; puzzle ones's brains.
Almanacco, [álmánák´kó] *m.* almanack, calendar; *far almanacchi,* to build castles in the air; fancy.
Almanco, [álmán´kó] **Almeno,** [álmé´nó] *adv.* at least.
Almiraglio, [álmírá´l´ó] *see* Ammiraglio.
Almirante, [álmíránté] *m.* admiral, admiral's ship.
Almo, [ál´mó] *adj.* nourishing; restorative; excellent; -, *m., poes.* spirit.
Almuzia, [almú´tsiá] *f.* amice.
Alno, [ál´nó] or **Ontano,** [óntá´nó] *m.* alder.
Aloda, [áló´dá] *f.* lark.
Aloè, [áló´è] *m.* aloes.
Aloetico, [alóêtí´kó] *adj.* aloetical.
Alone, [áló´né] *m.* halo.
Alopezia, [álópé´tsiá] or **Alopecia,** [álópé´tshá] *f.* a disease that causes the falling off of the hair.
Alosa, [áló´sá] *f.* shad (fish).
Aloscia, [álô´shá] *f.* hydromel.
Alpestre, [álpê´stré] *adj.* mountainous; rough, wild; picturesque.
Alpi, [álpí´] *f. pl.* the Alps.
Alpigiano, [álpigiá´nó] *m.* a muntaineer, inhabitant of the Alps.
Alquanto, [alkuan´to] *adv.* somewhat, in some degree, a little, rather; -, *adj.* some, some few.
Alsì, [álsì´] *adv.* also, likewise, too.
Altalena, [áltálé´ná] *f.* swing, see-saw.
Altalenare, [áltáléná´ré] *v. a.* to swing, see-saw.
Altaleno, [áltálé´nó] *m.* swing-gate, lever.
Altamente, [áltámén´té] *adv.* highly, greatly, deeply; nobly, remarkably.
Altana, [áltá´ná] *f.* small light tower (on a building).
Altare, [áltá´ré] *m.* altar.
Altarello, [áltárê´ló] *m.* little altar.
Altauro, [áltáú´ró] *m.* a mountain wind.
Altea, [áltê´á] *f.* marsh-mallows.
Alteggiare, [áltéjiá´ré] *v. n.* to be proud.
Alterabile, [áltérá´bílé] *adj.* alterable, changeable.
Alterabilità, [áltérábílitá´] *f.* changeableness.
Alteramente, [áltérámén´té] *adv.* haughtily, arrogantly.
Alteramento, [áltérámén´tó] *m.* alteration, change.
Alterare, [áltérá´ré] *v. a.* to alter, change; debase, deteriorate. ALTERARSI, *v. r.* to be disturbed, get angry.

Alteratamente, [áltérátámén´té] *adv.* angrily, furiously.
Alterativo, [áltérátívó], *adj. med.* alterative.
Alterazione, [áltérátsió´né] *f.* change, alteration.
Altercare, [áltérká´ré] *v. n.* to dispute, quarrel.
Altercazione, [áltérkátsió´né] *f.* altercation, dispute.
Alterello, [áltéré´ló] *adj.* somewhat high.
Alterezza, [áltérét´sá], **Alterigia,** [áltéri´jiá] *f.* haughtiness, pride, insolence, arrogance.
Alterizzarsi, [áltérítsá´rsi] *v. n. r.* to become angry.
Alternamente, [áltérnámén´té] *adv.* alternately, by turns.
Alternare, [áltérná´ré] *v. a.* to alternate.
Alternata, [áltérná´tá] *f.* alternative.
Alternatamente, [áltérnátámén´té] *see* Alternativamente.
Alternativa, [áltérnát´ívá] *f.* alternative, choice.
Alternativamente, [áltérnátívámén´té] *adv.* by turns, alternately.
Alternativo, [áltérnátí´vó] *adj.* alternate, by turns, reciprocal.
Alternazione, [áltérná´tsióné] *f.* alternation.
Alterno, [áltêr´nó] *adj.* altern, successive.
Altero, [áltê´ró] **Alteroso,** [áltéró´só] *adj.* proud, haughty; lofty.
Altetto, [áltét´tó] *adj.* somewhat high.
Altezza, [áltét´sá] *f.* height, elevation; highness.
Alticcio, [áltí´tshó] *adj.* half seas over, tipsy.
Altieramente, [áltiérámén´té] *adv.* haughtily; loftily; nobly.
Altierezza, [áltiérét´sá] *f.* pride, haughtiness.
Altiero, [áltié´ró] *adj.* haughty, lofty; noble. (metry.
Altimetria, [áltímétri´á] *f.* alti-
Altisonante, [áltísónán´té] and **Altisono,** [áltíso´nó] *adj.* loud-sounding.
Altissimo, [áltís´símó] *m.* the Most High.
Altivolante, [áltívólán´té] *adj.* high-flying.
Alto, [ál´tó] *adj.* high, lofty, elevated; loud; deep; *uomo* -, *m.* tall man; *in - mare,* on the open sea; *ad alta voce,* loud, aloud; *- di colore,* high-colored; -, *adv.* loud; be quick, courage; *parlare* -, to speak loud; *fare - e basso,* to play the lord.
Alto, [ál´tó] *m.* height; *mus.* treble; *poes.* high sea, abyss; heaven; *fare* -, to halt, stop.
Altore, [áltó´ré] *m.* what nourishes.
Altramente, [áltrámén´té] *adv.* otherwise.
Altresì, [áltrésì´] *adv.* also, likewise, too.
Altrettale, [áltréttá´lé] *adj.* similar, such like; equal.
Altrettanto, [áltréttán´tó] *adv.* as much, as much again, as much more, the same to you.
Altri, [ál´trí] *pron.* any body, any one, another; some, others.
Altrice, [áltrí´tsché] *f.* a nurse.
Altrieri, [áltriê´rí] *m.* the day before yesterday.
Altrimenti, [áltrímén´tí] *adv.* otherwise.
Altro, [ál´tró] *adj. & adv.* other, quite another, different; more than; *altra cosa*, something else; *eccone un* -, there is another; *per* -, in other respects, however; -, *m.* something else, another thing; *volete -?* do you want any thing else?
Altrochè, [áltrókè´] *adv.* except, unless, but.
Altronde, [áltrón´dé] *adv.* elsewhere, on the other hand, besides.
Altrove, [áltró´vé] *adv.* somewhere else, in another place.
Altrui, [áltrú´í] *pron.* others, other people; *l'* -, other people's goods, other men's property.
Altura, [áltú´rá] *f.* height; greatness, elevation, eminence; *sulle alture,* upon the heights.
Altutto, [áltút´tó] *adv.* wholly, quite, entirely.
Aluma, [álú´má] *see* Allume.
Alunno, [álún´nó] *m.* pupil, scholar; foster-child.
Alveare, [álvéá´ré] **Alveario,** [álvéá´ríó] *m.* bee-hive.
Alveo, [álvê´ó] *m.* channel, bed of a river.
Alveolo, [álvê´óló] *m.* narrow bed of a river; cell; socket.
Alvo, [ál´vó] *m., poes.* belly, womb, centre.
Alzaja, [áltsá´yá] *f.* cable.
Alzamento, [áltsámén´tó] *m.* raising, lifting up.
Alzare, [áltsá´ré] *v. a.* to raise, lift up; *- il prezzo,* to raise the price; *- la bandiera.* to hoist the flag; -, *v. n.* to rise; **Alzarsi,** *v. r.* to get up, rise; be stirring.
Alzata, [áltsá´tá] **Alzatura,** [áltsátú´rá] *f.* elevation; rising, rise.
Amabile, [ámá´bílé] *adj.* amiable, agreeable; sweet; affable.
Amabilità, [ámábilítà´] *f.* amiableness, affability, mildness.
Amabilmente, [ámábilmén´té] *adv.* in an amiable manner, kindly.
Amaca, [ámá´ká] *f.* hammock.
Amadore, [ámádó´ré] *m.* lover, gallant.
Amadriada, [ámádriá´dá] *f.* nymph of the groves.
Amalgama, [ámál´gámá] *f.* amalgama.
Amalgamare, [ámálgámá´ré] *v. a.* to amalgamate.
Amalgamazione, [ámálgámátsió´né] *f.* amalgamation.
Amandolata, [ámándólá´tá] *f.* a drink made of almonds.
Amandorla, [ámándór´lá] *f.* almond.
Amante, [ámán´té] *adj.* loving; -, *m.* lover, sweetheart, gallant.
Amantemente, [ámántémén´té] *adv.* lovingly, tenderly.
Amanuense, [ámánúén´sé] *m.* amanuensis, secretary.
Amaraccio, [ámárát´sho] *adj.* very bitter.
Amaracino, [ámárací´nó] *m.* ointment made from marjoram.
Amaraco, [ámará´có] *m.* marjoram.
Amarame, [ámará´mé] *m.* refuse, dregs, *pl.* outcast.
Amaramente, [ámárámén´té] *adv.* bitterly.
Amaranto, [ámárán´tó] *m.* amaranth.
Amarasca, [ámárás´ká] *f.* egriot, cherry wine.
Amarasco, [ámárás´kó] *m.* black hard cherry-tree.
Amare, [ámá´ré] *v. a.* to love; be fond of, like; *- meglio,* to like better, have rather, prefer.
Amareggiamento, [ámárédjámento] *m.* bitterness, embittering.
Amareggiare, [ámárédjá´ré] *v. a.* to imbitter; -, *v. n.* to grow bitter.
Amareggiola, [ámáréd´jólá] *f.* mother-wort.
Amaretto, [amarét´to] *adj.* tart, sourish; -, *m.* crackers, biscuits, *pl.*
Amarezza, [ámárét´sá] *f.* bitterness; grief.
Amarezzare, [ámárétsá´ré] *see* Amareggiare.
Amaricante, [ámaríkán´té] **Amariccio,** [ámaríť´shó] *adj.* sourish, rather bitter.
Amarizzare, [ámárítsá´ré] *v. a.* to render bitter.
Amarilli, [ámaríl´lí] *f.* Amaryllis.
Amarino, [ámári´nó] *m.* bitter cherry.
Amaritudine, [ámárítú´díné] *f.* bitterness; grief.
Amaro, [ámá´ró] *adj.* bitter; grievous, cruel; -, *m.* bitterness; affliction.
Amarognolo, [ámáró´n´óló] *adj.* rather bitter.
Amarore, [ámáró´ré] *m.* bitterness; severity.

Amarulento, [ámárúlén'tó] *adj.* bitter, rather bitter.
Amatista, [ámáti'stá] *f.* amethyst.
Amatita,[ámáti'tá] *f.* black lead, chalk for pencils.
Amativo,[ámáti'vó]*adj.*amiable, lovely.
Amatore, [ámátó'ré] *m.* lover; admirer.
Amatorio, [ámátó'ríó] *m.* amatory, amorous.
Amatrice,[ámátri'tshé] *f.*sweetheart; mistress.
Amaurosi, [ámáúró'sí] *f.* partial or entire loss of sight.
Amazzone, [ámátsó'né] *f.* amazon.
Ambage, [ámbá'jé] *f.* ambages, circumlocution, preamble.
Ambasceria, [ámbáshéri'á] *f.* embassy, deputation.
Ambascia, [ámbá'shá] *f.* shortness of breath; anxiety.
Ambasciadore, [ámbáshádó'ré] *see* Ambasciatore.
Ambasciare, [ámbáshá'ré] *v. n.* to pant; grieve.
Ambasciata, [ámbáshá'tá] *f.* negotiation, commission, message.
Ambasciatore, [ámbáshátó'ré] *m.* ambassador.
Ambasciatrice, [ámbáshátri'tshé] *f.* ambassadress, ambassador's wife.
Ambascioso, [ámbáshó'só] *adj.* sorrowful, melancholy.
Ambassi, [ámbás'sí] *m., pl.* ambsace, aces.
Ambe, [ámbé] **Ambi,** [ámbi], and **Ambo,** [ámbó] *pron.* both.
Ambedue, [ámbédú'é] **Ambedui,** [ámbédú'í] **Ambeduo,** [ámbédú'ó] *pron.* both.
Ambiadura, [ámbiádú'rá] *f.* bantering.
Ambiare, [ámbiá'ré] *v. n.* to amble, pace.
Ambidestro, [ámbidé'stró] *adj.* ambidexter.
Ambidue, [ámbidú'é] *see* Ambedue.
Ambiente, [ámbíén'té] *adj.* ambient; -, *m.* surrounding air, atmosphere.
Ambiguamente, [ámbiguámén'té] *adv.* ambiguously.
Ambiguità, [ámbigúitá'] **Ambiguitade, Ambiguitate,** *f.* ambiguity, doubt.
Ambiguo, [ámbi'gúó] *m.* doubt.
Ambiguo, [ámbi'gúó] *adj.* ambiguous, doubtful.
Ambio, [ámbió] *m.* amble.
Ambire, [ámbi'ré] *v. a.* to desire ardently, covet, seek favor.
Ambito, [ámbi'tó] *m.* cabal, intrigue, circle, circumference.
Ambizioncella, [ámbítsiónтshé'lá] *f.* slight degree of ambition.
Ambizione, [ámbítsió'né] *f.* ambition, eagerness.
Ambiziosamente, [ámbítsiósámén'té] *adv.* ambitiously.
Ambizioso,[ámbítsió'só]*adj.*ambitious, desirous.
Ambo, [ám'bó] *pron.* both.
Ambodue, [ámbódú'é] *see* Ambedue.
Ambone, [ámbó'né] *m.* a pulpit.
Ambra, [ám'brá] *f.* amber.
Ambracane, [ámbrácáné] *m.* odoriferous amber.
Ambrare, [ámbrá'ré] *v. a.* to perfume with ambergris.
Ambretta, [ámbrét'tá] *f.* musk-pear, skin prepared with ambergris.
Ambrogette, [ámbró'jét'té] *f.* small squares of marble of various colors used in paving; tessalated pavement.
Ambrogina, [ámbrójí'ná] *f.* best sort of almonds.
Ambrosia, [ámbró'siá] *f.* ambrosia, a kind of rue.
Ambrosiano, [ámbrósiá'nó] *adj.* Ambrosian.
Ambulare, [ámbúlá're] *v. n.* to run away, flee.
Ambulatorio,[ámbúlàtô'ríó]*adj.* ambulatory.
Ambustione, [ámbústió'né] *f.* ambustion, scald.
Amedano, [ámédá'nó] *m.* alder.
Amen, [á'mén] *see* Ammen.
Amenamente, [áménámén'té] *adv.* agreeably, pleasantly.
Amenare, [áména're] *v. a.* to strike, threaten.
Amendue, [áméndú'é] **Amendune,** [áméndú'ne] *see* Ambedue.
Amenità, [áménitá'] **Amenitade, Amenitate,** *f.* amenity, agreeableness.
Ameno, [amê'nó] *adj.* pleasing, agreeable, sweet.
Amente, [ámén'té] *adj. used* substantively, mad, deprived of sense.
Amento, [ámén'tó] *m.* a kind of chalice.
Ametista, [ámétí'stá] *see* Amatista.
Ametistina, [ámétistí'ná] *f.* a plant having lively blue flowers.
Amfibio, [ámfí'bió] *adj.* amphibious.
Amianto, [ámián'tó] *m.* asbestos.
Amica,[ámí'ká] *f.* a female friend, a mistress.
Amicabile, [ámíká'bílé] *adj.* amiable, affable, gentle.
Amicamente, [ámicámén'té] *see* Amichevolmente.
Amicarsi, [ámíkár'sí] *v. r.* to gain the friendship of one, form a friendship.
Amichevole, [ámíké'vólé] *adj.* amiable, affable, gentle.
Amichevolmente, [ámíkévólmén'té] *adv.* amicably.
Amicizia,[ámítshí'tsiá]*f.* friendship, amity.
Amico,[ámí'kó] *adj.* friendly, favorable; -, *m.* friend, companion.
Amido, [á'mídó] *m.* starch.
Amidoso, [ámídó'só] *adj.* having the quality of starch.
Aminea, [ámí'néá] *f.* a kind of vine.
Amissibile,[ámíssí'bílé]*adj.*that may be lost, losable.
Amissione, [ámmís'sióné] *f.* loss.
Amistà, [ámístà'] **Amistade, Amistate,** *f.* amity, friendship.
Amitto, [ámít'tó] *m.* a priest's garment.
Ammaccamento, [ámmákkámén'tó] *m.* bruise, contusion.
Ammaccare, [ámmákká're] *v. a.* to bruise, crush. AMMACCARSI, *v. r.* to get bruised.
Ammaccatura, [ámmákkátú'rá] *f.* bruise, contusion.
Ammacchiarsi, [ámmákkiár'sí] *v. r.* to dodge into a bush, lurk.
Ammaestrabile,[ámmáéstrábí'lé] *adj.* teachable.
Ammaestramento,[ámmáéstrámén'to] *m.* teaching, instruction, education.
Ammaestrare, [ámmáéstrá're] *v. a.* teach, instruct, train, discipline, educate.
Ammaestratamente, [ámmáéstrátámén'té] *adv.* in a masterly manner.
Ammaestrativo,[ámmáéstrátí'vó] *adj.* instructive.
Ammaestratore,[ámmáéstrátó're] *m.* teacher, instructor.
Ammaestratrice, [ámmáéstrátri'tshé] *f.* instructress, governess.
Ammaestrevole, [ámmáéstré'vólé] *adj.* teachable, docile.
Ammaestrevolmente, [ámmáéstrévólmén'té] *adv.* in a masterly manner, learnedly.
Ammagliare, [ámmál'á're] *v. a.* to cord, bind up, beat with a hammer.
Ammagrare, [ámmágrá're] and **Ammagrire,** [ámmágrí're] *v. n.* to get thin, become lean.
Ammainare, [ámmáiná're] *v. a. mar.* to lower the sails, brace the yards.
Ammajarsi, [ámmáyár'sí] *v. r.* to deck one's self with flowers.
Ammalare, [ámmálá're] *v. a.* to become ill, sicken; - *v. n.* to become or grow weak, fall sick.
Ammalaticcio, [ámmálátí'tshó] *adj.* sickly, infirm.

Ammalato,[ámmálá´tó] *adj.* sick, diseased.
Ammalatuccio,[ámmálátú´tshó] and **Ammalazzato,** [ámmálátsá´tó] *adj.* sickly.
Ammaliamento, [ámmáliámén´tó] *m.* witchcraft.
Ammaliare, [ámmáliá´ré] *v. a.* to bewitch, fascinate.
Ammaliatore, [ámmáliátó´ré] *m.* enchanter, magician.
Ammaliatrice, [ámmáliátrí´tshé] *f.* enchantress, witch, sorceress.
Ammaliatura, [ámmáliátú´rá] *f.* witchcraft, fascination.
Ammaliziare, [ámmálí´tsiá´ré] *v. a.* to render malicious.
Ammaltare, [ámmáltá´ré] *v. a.* to daub with mortar.
Ammandorlato, [ámmándórlá´to] *adj.* (said of lozenges made of almonds).
Ammanettare, [ámmanéttá´ré] *v. a.* to manacle, shackle, fetter.
Ammanieramento, [ámmániérámén´tó] *m.* mannerism, affected embellishment.
Ammanierare, [ámmániérá´ré] *v. a.* to embellish with affected ornaments, adorn.
Ammanieratura, [ámmániérátú´rá] *f.* embellishing, ornament.
Ammaninconire, [ámmánincóníré] *v. n.* to become melancholy.
Ammannajare, [ámmánnáyá´ré] *v. a.* to behead with an axe.
Ammannare, [ámmánná´ré] *v. a.* to prepare.
Ammannimento, [ámmánnímén´tó] *m.* preparation.
Ammannire, [ámmánní´ré] *see* Ammannare.
Ammansare,[ámmánsá´ré] **Ammansire,** [ámmánsí´ré] *v. a.* to tame, make gentle, soften, appease.
Ammantare, [ámmántá´ré] *v. a.* to cloak, palliate, disguise. AMMANTARSI, *v. r.* to cloak one's self, put on a cloak.
Ammantatura, [ámmántátú´rá] *f.* cloaking, covering, cloak.
Ammantellare,[ámmántéllá´ré] *see* Ammantare.
Ammanto,[ámmán´tó] *m.* cloak, mantle.
Ammarcimento, [ámmártshímén´tó] *m.* putrefaction.
Ammarcire, [ámmártshí´ré] *v. n.* to putrefy.
Ammarginarsi,[ámmárjínár´sí] *v. r.* to heal up.
Ammartellare,[ámmártéllá´ré] *v. a.* to torment, make jealous.
Ammascherare,[ámmáskérá´ré] *v. a.* to dress another in a mask.
Ammassamento, [ámmássámén´tó] *m.* accumulation, heap, mass.
Ammassare, [ámmássá´ré] *v. a.* to amass, heap up. AMMASSARSI, *v. r.* to come together, meet.
Ammassatore, [ámmássátór´é] *m.* accumulator, heaper up.
Ammassicciarsi, [ámmassítshár´sí] *v. r.* to get compact, grow hard.
Ammasso, [ámmás´só] *m.* heap, mass, accumulation.
Ammatassare, [ámmátássá´ré] *v. a.* to wind into skeins.
Ammattare, [ámmáttá´ré] *v. a.* to hold out signals of distress.
Ammattire, [ámmáttí´ré] *v. a.* to make mad; -, *v. n.* to go mad, be distracted.
Ammattonamento, [ámmáttónámén´tó] *m.* paving with bricks.
Ammattonare, [ámmáttóná´ré] *v. a.* to pave with bricks.
Ammattonato, [ámmáttóná´tó] *m.* pavement, paved square.
Ammazzamento, [ámmátsámén´tó] *m.* murder, massacre.
Ammazzare, [ámmátsá´ré] *v. a.* to murder, massacre. AMMAZZARSI, *v. r.* to kill one's self, toil hard, make nosegays.
Ammazzasette,[ámmátsáséť´té] *m.* bully, swaggerer.
Ammazzatojo, [ammatsátóyó] *m.* slaughterhouse.
Ammazzatore, [ámmátsátó´ré] *m.* murderer.
Ammazzatrice, [ámmátsátrí´tshé] *f.* murderes.
Ammazzerare, [ámmátsérá´ré] *v. a.* to harden, indurate.
Ammazzolare, [ámmátsólá´ré] *v. a.* to make nosegays.
Ammelmare,[ámmélmá´ré] **Ammemmare,** [ámmémmá´ré] *v. n.* to sink in the mire, get entangled.
Ammen, [ám´mén] *int.* amen! so be it!
Ammenare, [ámméná´ré] *v. a.* and *n.* to strike.
Ammenazione,[ámménátsió´né] *f.* a stroke, blow.
Ammenda,[ámmén´dá] *f.* amends, reform.
Ammendabile, [ámméndá´bílé] *adj.* that may be repaired, corrigible.
Ammendamento, [ámméndámén´tó] *m.* amendment.
Ammendare, [ámméndá´ré] *v. a.* to amend, reform, meliorate, repair. AMMENDARSI, *v. r.* to improve, get better.
Ammendazione, [ámméndátsió´né] *f.* melioration, correction.
Ammendue, [ámméndú´é] *pron.* both.
Ammensare, [ámménsá´ré] *v. a* to acquire any preferment.
Ammentarsi, [ámméntár´sí] *v. r.* to remember.
Ammettere, [ámmét´téré] *v. a. irr.* to admit, receive *see* Mettere.
Ammezzamento, [ámmétsámén´tó] *m.* division, half.
Ammezzare, [ámmétsá´ré] *v. a.* to divide into two; *v. n.* to be half ripe.
Ammezzatore, [ámmétsátó´re] *m.* divider into two equal parts.
Ammi, [ám´mí] *m.* a medicinal plant.
Ammiccare, [ámmíkká´ré] *v. a.* to wink, beckon.
Ammiccatore, [ámmíkkató´ré] *m.* winker.
Ammigliorare, [ámmíl´órá´ré] *see* Migliorare.
Amminiсolare, [ámmíníkólá´ré] *v. a.* to prop, aid, assist.
Amminiсolo, [ámmíní´kóló] *m.* help, support.
Amministrare, [ámmínístrá´ré] *v. a.* to administer, govern, rule, furnish.
Amministrativo, [ámmínístrátívó] *adj.* administrative.
Amministratore, [ámmínístrátó´ré] *m.* administrator, trustee.
Amministratrice, [ámmínístrátrí´tshé] *f.* administratrix.
Amministrazione, [ámmínístrátsió´né] *f.* administration, government.
Amminuire, [ámmínúí´ré] *v. a.* to diminish.
Amminutare, [ámmínútá´ré] *v. a.* to mince; hash.
Ammirabile, [ámmírá´bílé] *adj.* admirable, wonderful.
Ammirabilità,[ámmírábílítà´] *f.* admirability, wonderfulness.
Ammirabilmente, [ámmírábílmén´té] *adv.* admirably, wonderfully.
Ammiragliato,[ámmírál´á´tó] *f.* admiralty, admiralship.
Ammiraglio, [ámmírá´l´ó] *m.* admiral, admiral-ship; looking-glass.
Ammiralità, [ámmírálítà´] *f.* the admiralty.
Ammiramento,[ámmírámén´tó] *see* Ammirazione.
Ammirare, [ámmírá´ré] *v. a.* to admire. AMMIRARSI, *v. a.* to be astonished, wonder.
Ammirativo, [ammírátí´vó] *adj.* admirative, wonderstruck.
Ammiratore,[ammírátó´ré] **Ammiratrice,** [ámmírátrí´tshé] *f.* admirer.
Ammirazione, [ámmírátsió´né] *f.* admiration, surprise.
Ammissibile,[ámmíssí´bílé] *adj.* admissible, receivable.

Ammissione, [ámmíssió'né] *f.* admission.
Ammistione, [ámmístió'né] *f.* mixture, medley.
Ammisurare, [ámmísúrá'ré] *v. a.* to measure.
Ammisurato,[ámmísúrá'tó] *adj.* moderate.
Ammitto, [ámmít'tó] *m.* amice.
Ammobiliamento, [ámmóbiliámén'tó] *m.* furnishing.
Ammobiliare, [ámmóbiliá'ré] *v. a.* to furnish.
Ammodamento, [ámmódámén'tó] *m.* moderation.
Ammodare, [ámmódá'ré] *v. a.* to moderate.
Ammoderato,[ámmódérá'tó] *see* Moderato.
Ammodernare, [ámmódérná'ré] *v. a.* to modernize.
Ammodestare, [ámmódéstá'ré] *v. a.* to render modest.
Ammodo, [ámmódó] or **A modo** *adj.* wise, prudent.
Ammoggiare, [ámmó'j'á'ré] *v. n.* to heaptogether by bushels, multiply.
Ammogliare, [ámmól'á'ré] *v. a.* to marry (a son), wed. AMMOGLIARSI, *v. r.* to marry, get married.
Ammogliatore, [ámmól'átó'ré] *m.* match-maker.
Ammoinamento, [ámmóinámén'tó] *m.* dalliance, caress.
Ammoinare, [ámmóiná'ré] *v. a* to caress, fondle.
Ammollamento, [ámmóllámén'to] *m.* steeping, softening.
Ammollare, [ámmóllá'ré] *v. a.* to soak, steep, mollify, soften; -, *v. n.* to be soaked, be calmed.
Ammollativo, [ámmóllátí'vó] *adj.* apt to mollify.
Ammolliente, [ámmóllién'té] *adj.* emollient, softening.
Ammollire, [ámmóllí'ré] *v. a.* to soften, relax, calm.
Ammollitivo,[ámmóllití'vó]*adj.* laxative, opening.
Ammolsato, [ámmólsá'tó] *adj.* mixed with marrow.
Ammoniaco, [ámmóní'ákó] *f.* ammoniac.
Ammonigione, [ámmónijó'né] *f.* **Ammonimento,** [ámmónimén'tó] *m.* admonition.
Ammonire, [ámmóní'ré] *v. a.* to admonish, warn, advise, deprive of an office.
Ammonitore, [ámmónitó'ré] *m.* **Ammonitrice,** [ámmónitrí'tshé] *f.* admonisher.
Ammonizioncella, [ámmónitsiónísshé'lá] *f.* light admonition.
Ammonizione, [ámmónitsió'né] *f.* admonition, advice, reproof.
Ammontatamente, [ámmóntátámén'té] *adv.* confusedly.
Ammontare, [ámmóntá'ré] *v. a.* to heap up; -, *v. n.* to ascend, come to.
Ammonticare, [ámmóntíkáré]*v. a.* to heap together.
Ammonticchiare, [ámmóntíkkiá'ré] *v. a.* to heap up.
Ammonticchiarsi, [ámmóntíkkiár'sí] *v. a. r.* to be united strictly together.
Ammonticellamento, [ámmóntíshéllámén'tó] *m.* the act of heaping up.
Ammonticellare, [ámmóntítshéllá'ré] *v. a.* to make small heaps.
Ammorbare, [ámmórbá'ré] *v. a.* to infect; -, *v. n.* to be taken ill, fall sick, smell strong.
Ammorbidamento, [ámmórbídámén'tó] *m.* softness, effeminacy.
Ammorbidare, [ámmórbídá'ré] **Ammorbidire,** [ámmorbidí'ré] *v. a.* to soften, render effeminate. AMMORBIDIRSI, *v. r.* to grow dainty, get effeminate.
Ammorsare, [ámmórsá'ré] *v. a.* to bite, nibble.
Ammorsellato, [ámmórsélla'tó] *m.* minced meat and eggs
Ammortamento,[ámmórtámén'tó] *m.* extinction.
Ammortare, [ámmórtá'ré] *v. a.* to weaken, destroy, blunt.
Ammortimento, [ámmórtímén'to] *m.* the act of swooning, mortification.
Ammortire, [ámmórtí'ré] *v. n.* to fall into a swoon, decay. AMMORTIRSI, *v. r.* to go out; sink, fade away.
Ammortizzazione, [ámmórtítsatsió'né] *f.* extinguishment (of a pension etc.) by payment of an equivalent.
Ammorzamento, [ámmórtsámén'tó] *m.* elision.
Ammorzare, [ámmórtsá'ré] *v. a.* to put out; extinguish, blunt, deaden.
Ammorzatore, [ámmórtsátó'ré] *m.* extinguisher, *i. e.* one who extinguishes.
Ammoscire, [ámmóshí'ré] *v. n.* to fade, become flabby, soften.
Ammostante, [ámmóstán'té] *m.* grape-presser, vintager.
Ammostare, [ámmóstá'ré] *v. a.* to tread the wine-press; press grapes. (*m.* wine-press.
Ammostatojo, [ámmóstátó'yó]
Ammotinare, [ámmótiná'ré] *v. a. see* Ammutinare.
Ammottamento,[ámmóttámén'tó] *m.* tumbling down; mouldering, falling of earth.
Ammottare, [ámmóttá'ré] *v. n.* to roll down, fall.
Ammovere, [ámmó'véré] *v. a., irr.* [*see* Movere], to take away.
Ammovimento, [ámmóvímén'to] *m.* movement.
Ammozzamento, [ámmótsamén'tó] *m.* the act of cutting earth *etc.* into small fragments.
Ammozzare, [ámmótsá'ré] *v. n.* to cut into fragments.
Ammozzicare, [ámmótsíká'ré] *v. a.* to cut to pieces.
Ammozzolare, [ámmótsólá'ré] *v. n.* to form into a mass and become hardened.
Ammucchiare, [ámmukkiá'ré] *v. a.* to heap up, pile up.
Ammucidire,[ámmúcídí'ré] and **Ammuffare,** [ámmúffá'ré] *v. n.* to get musty.
Ammuinare, [ámmúína'ré] *see* Ammoinare.
Ammunire,[ámmúní'ré] *see* Ammonire.
Ammusarsi, [ámmúsár'sí] *v. r.* to meet face to face (said especially of asses).
Ammutinamento, [ámmútínámén'tó] *m.* mutiny, revolt.
Ammutinarsi, [ámmútínár'sí] *v. r.* to mutiny, revolt.
Ammutinato,[ámmútiná'tó]*adj.* seditious, mutinous.
Ammutinatore, [ámmútínátó'ré] *m.* mutineer, revolter.
Ammutire, [ámmútíré] **Ammutolire** [ámmútólí'ré] *v. n.* to be mute, become dumb.
Ammutolito, [ámmútólító] *adj.* dumb, speechless.
Amnistia,[ámnistí'á] *f.* amnesty.
Amo, [á'mó] *m.* fish-hook.
Amoerre, [ámóér'ré] **Amuerro,** [ámúér'ró] **Moerre,**[móér'ré]*m.* watered silk.
Amomo, [ámó'mó] *m.* amomum.
Amonte, [ámón'té] *adv.* all on a heap.
Amoraccio, [ámórá'tshó] *m.* illicit love.
Amore, [ámó'ré] *m.* love; affection; charity; - *di se*, selflove; - *proprio*, selfishness; - *mio!* my love! *per - mio*, for my sake; *per l' - di Dio*, for God's sake; *essere in -*, to be in favor with; *andare in -*, to be in heat (of animals).
Amoreggiamento, [ámórédjámén'tó] *m.* love-affair.
Amoreggiare, [ámórédjá'ré] *v. a.* to court, make love to.
Amoretto, [ámóret'tó] *m.* slight attachment, little love-affair.
Amorevole, [ámóré'vólé] *adj.* kind, affable, obliging.
Amorevoleggiare, [ámórévólédjá'ré] *v. a.* to shew kindness, caress, fondle.
Amorevolezza, [ámórévólét'sá] *f.* kindness, affability, blandness, trifling present.
Amorevolezzina, [ámórévólétsí'na] *f.* kind words, *pl.*

Amorevolissimo, [ámórévólís'-simó] *adj.* very kind.
Amorevolmente , [ámorévólmén'té] *adv.* with kindness.
Amorevolone, [ámórévóló'né] *adv.* very kindly.
Amorino, [ámóri'nó] *m.* little love, slight attachment, mignonette.
Amorosamente, [ámórósámén'té] *adv.* lovingly, with affection.
Amorosello, [ámórósê'ló] **Amorosetto,** [ámórósét'tó] *adj.* amiable, prepossessing, pleasing.
Amorosità, [ámórósi'tà'] *f.* benevolence, affection.
Amoroso, [ámóró'só] *adj.* loving, amorous, affectionate, enamoured; -, *m.* lover, gallant, beau; admirer.
Amorotto, [ámórô'tó] *m.* rising love, fondness.
Amoscina, [ámóshi'ná] *f.* damson (plum).
Amoscino, [ámósci'nó] *m.* damson-tree.
Amostante, [ámóstán'té] and **Almostante,** [álmóstán'té] *m.* (from the Arab Musteem) pacha, governor, vice-roy.
Amovibile, [ámóvi'bílé] *adj.* movable, removable.
Ampelopraso, [ámpélóprá'só] *m.* wild leek.
Ampiamente, [ámpiámén'té] *adv.* amply, widely.
Ampiare, [ámpiá'ré] *v. a.* to enlarge, extend.
Ampiezza, [ámpiét'sá] *f.* largeness, extension.
Ampio, [ám'pió] *adj.* ample, large, spacious.
Ampio, [ám'pió] *m.* vastness, size.
Ampiopossente, [ámpiópóssén'té] *adj.* very powerful.
Ampioregnante, [ámpiórén'án'té] *adj.* ruling a vast empire.
Amplesso, [ámplê'só] *m.* embrace, fond pressure.
Ampliare, [ámplíá'ré] *v. a.* to enlarge, extend. AMPLIARSI, *v. r.* to stretch, dilate.
Ampliativo, [ámpliáti'vó] *adj.* enlarging.
Ampliazione, [ámpliátsió'né] *f.* ampliation, enlargement.
Amplificare, [ámplifika'ré] *v. a.* to amplify, enlarge; exaggerate.
Amplificatore, [ámplifikató'ré] *m.* amplifier, magnifier.
Amplificazione, [ámplifikátsió'né] *f.* amplification; exegesis.
Amplitudine, [ámplitúdi'né] *f.* amplitude, capaciousness.
Amplo, [ám'pló] *see* Ampio.
Ampolla , [ámpól'lá] *f.* vial, glass-vessel.
Ampolletta , [ámpóllét'tá] *f.* small bottle; sand-glass, hour-glass.
Ampollina, [ámpóllí'ná] *f.* small phial, bubble in glass.
Ampollosamente, [ámpóllósámén'té] *adv.* in a bombastic manner.
Ampollosità, [ámpóllósítà'] *f.* bombast, fustian.
Ampolloso, [ámpólló'só] *adj.* bombastic.
Ampolluzza, [ámpóllú'tsá] *f.* small vial; hour-glass.
Amputare, [ámpútá'ré] *v. a.* to amputate.
Amputazione, [ámpútátsió'né] *f.* amputation.
Amuleto, [ámúlé'tó] *m.* amulet, talisman.
Amunire, [ámúni'ré] *v. a.* to deprive of an office.
Amurca, [ámúr'ká] *f.* dregs or grounds of oil.
Ana, [á'ná] *f., med.* equal mixture; equal portion.
Anabattista, [ánábátti'stá] *m.* Anabaptist.
Anacardo, [ánákár'dó] *m.* anacardium, cashew-nut.
Anace, [áná'tshé] *see* Anice.
Anacoreta, [ánákórê'tá] **Anacorita,** [ánákóri'tá] *m.* anchorite, hermit.
Anacoretico, [ánákórê'tíkó] *adj.* of an anchorite.
Anacoretizzare, [ánákorétítsá'ré], *v. a.* to live like a hermit.
Anacreontica, [ánákréónti'ká] *f.* song after Anacreon.
Anacronismo, [ánákrónís'mó] *m.* anachronism.
Anadiplosi, [ánádíplô'sí] *f., rh.* anadiplosis.
Anafora, [áná'fórá] *f., rh.* anaphora.
Anagallide, [ánágál'lídé] *f., bot.* chick-weed.
Anagiride, [ánájiri'dé] *f.* a shrub called the Madonna's olive.
Anagnoste, [ánágnó'sté] *m.* anagnostes, lecturer at meals.
Anagogia, [ánágójí'á] *f.* mystical sense.
Anagogicamente, [ánágójikámén'té] *adv.* mystically.
Anagogico, [ánágó'jikó] *adj.* mystical.
Anagramma, [ánágrám'má] *m.* anagram.
Anagrammatista, [ánágrámmáti'stá] anagrammatist.
Anagrammatizzare, [ánágrámmátitsá'ré] *v. a.* to make anagrams.
Analessi, [ánálés'sí] *f.* repetition.
Analetti, [ánálét'tí] *m., pl.* select pieces, fragments, *pl.*
Analfabeto , [ánálfábé'tó] *adj.* one who cannot read.
Analisi, [ená'lísi] *f.* analysis; *far l'* -, to analyze.
Analista, [ánáli'stá] *m.* analyzer; critic.
Analiticamente, [ánálítíkámén'té] *adj.* analytically.
Analitico, [ánálíti'kó] *adj.* analytical.
Analizzare , [ánálítsá'ré] *v. a.* to analyze, decompose.
Analogia, [ánálójí'á] *f.* analogy; proportion.
Analogicamente , [ánálójikámén'té] *adv.* analogically.
Analogico, [ánáló'jikó] **Analogo,** [ená'lógó] *adj.* analogical.
Ananas , [ená'nás] **Ananasse,** [ánánás'sé] or **Ananasso,** [ánánssó] *m.* ananas; pine-apple.
Anapesto, [ánápê'stó] *m., pros.* anapest.
Anarchia, [ánárki'á] *f.* anarchy.
Anarchico, [ánár'kikó] *adj.* anarchical.
Anargiro, [ánárji'ró] *adj.* without money.
Anasarca, [ánásár'ká] *m.* a kind of dropsy.
Anatema, [ánáté'má] *f.* anathema, excommunication.
Anatematizzare, [ánátématítsá'ré] *v. a.* to excommunicate.
Anatocismo, [ánátótshis'mó] *m. jur.* anatocism, compound interest.
Anatomia, [ánátómi'á] *f.* anatomy.
Anatomicamente, [ánátómikámén'té] *adj.* anatomically.
Anatomico, [ánátô'míkó] *adj.* anatomical; -, m. anatomist.
Anatomista, [ánátómi'stá] *m.* anatomist.
Anatomizzare, [ánátómitsá'ré] *v. a.* to anatomize, dissect; investigate.
Anatra, [ánát'rá] *f.* duck.
Anatrella, [ánátrél'lá] **Anatrina,** [ánátri'ná] *f.* young duck.
Anca, [án'ká] *f.* hip-bone, hip, haunch.
Ancacciato, [ánkátshá'tó] *adj.* large-hipped.
Ancajone, [áncáyó'né] *adv.*; *andare* -, to limp, halt.
Ancella, [ántshê'lá] *f.* maid-servant, waiting-maid.
Anche, [án'ché] *adv.* also, too, likewise, even; *ne* -, not even, neither; *per* -, yet, as yet; *quand'* -, although.
Ancheggiare, [ánkédjá'ré] *v. n.* to fidget one's legs.
Anchina, [ánkiná] *f.* nankin.
Ancidere, [ántshi'déré] *v. a. irr., see* Uccidere.
Ancile, [ántshi'lé] *m.* sacred shield.
Ancipite, [ántshi'píté] *adj.* amphibious; two-edged.
Anco, [án'kó] *adv.* also, yet, still, *per* -, as yet.
Ancona, [ánkó'ná] *f.* a niche.

Àncora, [àn'kórá] *f.* anchor.
Ancora, [ánkó'rá] *adv.* also, yet, still, even, again.
Ancorachè, [ánkórákè'] *conj.* although, even though.
Ancoraggio, [ánkórá'djó] *m.* anchorage.
Ancorare, [ánkórá're] *v. n.* to anchor, cast anchor.
Ancorato, [ánkórá'tó] *adj.* anchor shaped.
Ancorchè, [ánkórkè'] *see* Ancorachè.
Ancoressa, [ánkórés'sá] *f.* an old useless anchor.
Ancoretta, [ánkóret'tá] *f.* small anchor.
Ancroja, [ánkró'yá] *f.* name given to a deformed old woman.
Ancudine, [ánku'díné] *f.* anvil.
Ancusa, [ánkú'sa] *f.*, *bot.* orchanet.
Anda, [á'ndá] a term used to hasten on oxen etc.
Andamentaccio, [ándáméntá'tsho] *m.* bad walk, bad gait.
Andamento, [ándámentó] *m.* gait, step, proceeding; carriage.
Andante, [ándán'té] not artificial, unstudied, easy, natural; -, *m.* moderate movement.
Andantemente, [ándántémén'té] *adv.* without interruption.
Andantino, [ándánti'nó] *m.*, *mus.* andantino, rather slowly.
Andare, [ándá're] *v. n.*, *irr.* (vado, vai, va, vanno; andai; andato) to go; march. ANDARSENE, to go away; decline; disappear; - *a cavallo*, to go on horseback; - *in collera*, to be angry; - *all' incontro*, to go to meet; - *a marito*, to marry; - *a monte*, to interrupt; *far* - *un negozio*, to carry on a business; - *in pace*, to depart in peace; - *pellegrino*, to go wandering; - *a seconda*, to go with the stream; prosper; - *a vela*, to sail; *al peggio* -, at the worst; -, *m.* step, walking; gait, pace. ANDARI, *m. pl.* gardenwalks, alleys, *pl.*
Andata, [ándá'tá] *f.* step, walk; *med.* evacuation, stool.
Andataccia, [ándátát'shá] *f.* copious evacuation.
Andatore, [ándátó're] *m.* walker, traveller; - *di notte*, nightwalker.
Andattaro, [ándáttá'ró] or **Andattalo,** [ándáttá'ló] *m.* date tree and its fruit.
Andatura, [ándátú'rá] *f.* gait, manner of walking.
Andazzaccio, [ándátsá'tshó] *m.* violent epidemical disorder.
Adazzo, [ándát'só], *m.* newfangled mode, passing fashion; epidemical disorder, influenza.
Andirivieni, [ándírívié'ní] *m. pl.* meanders, windings; digressions, *pl.*
Andito, [án'dító] *m.* passage, gallery, entrance.
Andrienne, [ándrién'né] *m.* and *f.* a kind of wide gown.
Androgino, [ándró'jinó] *m.* hermaphrodite.
Andromeda, [ándrómé'dá] *f.* a northern constellation composed of twenty seven stars.
Androne, [ándró'né] *m.* portal, corridor, hall; alley, avenue.
Androsemo, [ándrósémó] *m.* an evergreen plant.
Aneddoto, [ánê'dótó] *m.* anecdote.
Anelare, [ánélá're] *v. a.* to desire ardently; long for impatiently; -, *v. n.* to pant, be out of breath, vomit out.
Anelettrico, [ánéléttri'có] *adj.* without electricity.
Anelazione, [ánélátsió'né] *f.*
Anelito, [ané'litó] *m.* shortness of breath, panting, asthma.
Anellato, [ánéllá'tó] *adj.* curling hair.
Anelletto, [ánéllét'tó] **Anellino,** [ánélli'nó] *m.* small ring.
Anello, [ané'ló] *m.* ring, ringlet; link; thimble; *dar l'* -, to affiance, betroth.
Anellone, [ánélló'né] *m.* large ring.
Anelloso, [ánélló'só] *adj.* made of rings, like a chain.
Anelo, [ané'ló] *adj.*, *poes.* out of breath.
Aneloso, [ánéló'só] *adj.* shortbreathed, asthmatical.
Anemometro, [ánémô'métró] *m.* anemometer.
Anemone, [ánémó'né] **Anemolo,** [ánémóló] *f.* anemone.
Aneto, [ané'tó] *m.* anethum, dill.
Aneurisma, [ánéurí'smá] *m.* aneurism.
Anfanamento, [ánfánámén'tó] *m.* incoherent speech, nonsense.
Anfanare, [ánfáná're] *v. n.* to talk at random, prate; ramble; mind other people's affairs.
Anfanatore, [ánfánátó're] *m.* prater.
Anfaneggiare, [ánfánédjá're] *v. n.* to talk foolishly.
Anfania, [ánfání'á] *f.* trifles, *pl.* nonsense.
Anfesibena [ánfésibéná] and **Amphisbœna** [ámphysbéná], *f.* a kind of serpent.
Anfibio, [ánfí'bió] *adj.* amphibious.
Anfibologia, [ánfíbólójí'á] *f.* amphibology.
Anfibologicamente, [ánfíbólójíkámén'té] *adv.* ambiguously.
Anfibologico, [ánfíbló'jíkó] *adj.* ambiguous, doubtful.
Anfione, [ánfió'né] *m.* opium.
Anfisci, [ánfí'shí] *m. pl.* inhabitants of the torrid zone, amphiscians, *pl.*
Anfiteatro, [ánfítéá'tró] *m.* amphitheatre.
Anfizioni, [ánfízió'ní] amphictions, Grecian parliament.
Anfora, [ánfó'rá] *f.* a vase containing a certain measure of wine.
Anfratto, [ánfrát'tó] *m.* a winding road.
Angaria, [ángárí'á] *f.* forced service.
Angariare, [ángárí'áré] *v. a.* to overtax, extort tyrannically.
Angariatore, [ángáriátó're] *m.* extortioner, oppressor.
Angela, [án'jélá] and **Angiola,** [án'jélá] *f.* angel (of a woman).
Angelesco, [án'jéléscó] *adj.* angelic.
Angeletta, [ánjélét'tá] *f.* little angel (of a woman).
Angelica, [ánjê'líká] *f.* angelica.
Angelicamente, [ánjélíkámén'té] *adv.* like an angel.
Angelico, [ánjê'líkó] *adj.* angelical.
Angelo, [án'jéló] and **Angiolo,** [ánjióló] *m.* angel; - *custode*, *m.* tutelar angel.
Angeluccio, [ánjélú'tshó] *m.* little angel.
Angere, [an'jéré] *v. a.* **Angersi,** [án'jérsi] *v. r.* to grieve, be agitated.
Angheria, [ánghérí'á] *f.* extortion, vexation, oppression; *per* -, against one's will, by force, oppressively; *mettere angherie*, to impose taxes.
Angheriare, [ánghériá're] *v. a.* to over-tax, oppress.
Angina, [ánjí'ná] *f.* quinsy.
Anginoso, [ánjíno'só] *adj.* (said of one suffering from the quinsy).
Angiporto, [ánjípór'tó] *m.* blind-alley.
Anglicano, [ánglíká'nó] *adj.* anglican, protestant.
Anglicismo, [ánglítshís'mó] *m.* anglicism,
Angolare, [ángólá're] *adj.* angular.
Angolarmente, [ángólármén'té] *adv.* angularly.
Angolato, [ángólá'tó] *adj.* having angles.
Angoletto, [ángóléttó] *m.* small angle.
Angolo, [ángóló] *m.* angle; corner.
Angoloso, [ángóló'só] *adj.* angulous, full of angles.
Angoscia, [ángó'shá] *f.* **Angosciamento,** [ángóshámén'tó] *m.* anguish, affliction.
Angosciare, [ángóshá're] *v. a.*

to grieve, vex. ANGOSCIARSI, *v. r.* to grieve, be uneasy.
Angosciosamente, [ángóshósámén'té] *adv.* with grief.
Angoscioso, [ángóshó'só] *adj.* sorrowful, sad.
Angue, [án'gué] *m. poes.* snake, serpent.
Anguicrinito, [ánguícríní'tó] *adj.* having serpents instead of hair.
Anguilla, [ánguíl'lá] *f.* eel.
Anguillaja, [ánguillá'já] *f.* a marshy place abounding in eels.
Anguillare, [ángúillá'ré] *m.* an espalier of vines.
Anguilletta, [ánguillét'tá] **Anguillina,** [ánguilliná] *f.* small eel, grig.
Anguina, [ángui'ná] *f.* a kind of melon.
Anguinaglia, [ánguiná'l'á] **Anguinaja,** [ánguiná'yá] *f.* groin, swelling.
Anguria, [ángú'ría] *f.* watermelon.
Angustamento, [ángústámén'tó] *m.* the state of any thing that has become narrow.
Angustare, [ángústá'ré] *v. a.* to narrow, restrain.
Angustia, [ángú'stiá] *f.* narrowness, distress, want, grief, pain.
Angustiare, [ángústiá'ré] *v. a.* to press, distress, vex. ANGUSTIARSI, *v. r.* to be grieved, distressed.
Angustioso, [ángústiósó] *adj.* afflicted, anxious.
Angusto, [ángú'stó] *adj.* narrow, hampered.
Ani Ani, [á'ní] and **Ane, Ane** [áné] sounds used to call ducks.
Anice, [ání'tshé] *m.* anise-seed.
Anile, [ání'lé] *adj. poes.* aged, old.
Anima, [á'nimá] *f.* soul, spirit, life, person; *mar.* spindle (of a capstern); *render l'-,* to give up the ghost.
Animadversione, [ánímádvérsio'né] *f.* animadversion.
Animalaccio, [ánimálá'tshó] *m.* great ugly animal; *fig.* stupid fellow.
Animalculo, [ánímálcúló] *m.* animalcule.
Animale, [ánimá'lé] *m.* animal, *fig.* dolt.
Animalesco, [ánimálés'kó] *adj.* of the nature of animals.
Animaletto, [ánimalét'tó] *m.* animalcule.
Animalettucciaccio, [ánimálét-tútshá'shó] *m.* ugly little animal.
Animalità, [ánimálítà'] *f.* animality, animal existence.
Animalone, [ánimáló'né] *m.* large animal; *fig.* clumsy fellow.
Animaluccio, [ánimálú'tshó] **Animaluzzo,** [ánimálú'tsó] *m.* small animal.
Animante, [ánimán'té] *m.* living being, animal.
Animare, [ánimá'ré] *v. a.* to animate, encourage.
Animato, [ánimá'tó] *adj.* lively, vivacious, good-hearted.
Animavversione, [ánimávérsió'né] *f.* chastisement, reproof.
Animazione, [animátsió'né] *f.* animation, spirit.
Anime, [ání'mé] *f.* a kind of gum produced in the East indies.
Animella, [ánimê'lá] *f.* sweetbread, sucker (of a pump).
Animo, [á'nimó] *m.* understanding, mind, fancy, affection; courage, heart, *grandezza d'-* *f.* greatness of soul, *di buon -,* with all my heart; *farsi -,* to gain, courage; *volgere nell' -,* to revolve in one's mind.
Animosamente, [ánimósámén'té] *adj.* courageously, boldly.
Animosità, [ánimósítà'] **Animositade, Animositate,** *f.* animosity, rancour, boldness.
Animoso, [ánimó'só] *adj.* courageous, valiant, brave, eager.
Animuccia, [ánimút'shá] *f.* poor creature.
Anisetto, [ánisét'tó] *m.* anise-water.
Anitra, [á'nitrá] *f.* duck; *- maschia,* drake.
Anitraccio, [ánitrá'tshó] *m.* **Anitrella,** [ánitrê'lá] *f.* duckling.
Anitrina, [ánitrí'ná] *f.* duckweed, duckling.
Anitrino, [ánitrí'nó] *m.* duckling.
Anitrio, [ánitrí'ó] *m.* neighing (of a horse).
Anitrire, [anitri'ré] *v. n.* to neigh.
Annacquamento, [ánnákuámén'tó] *m.* watering.
Annacquare, [ánnákuáré] *v. a.* to mix with water, water, temper, restrain.
Annacquaticcio, [ánnákuátí'tshó] *adj.* mixed with a little water, cold-weak: *ghigno annacquaticcio,* a feigned smile.
Annafflamento, [ánnáffiámén'tó] *m.* watering, sprinkling.
Annafflare, [ánnáffiá'ré] *v. a.* to water, irrigate, damp, support.
Annafflatojo, [ánnáffiátó'yó] *m.* watering-pot.
Annale, [ánná'lé] *adj.* annual, yearly.
Annali, [ánná'lí] *m. pl.* annals, *pl.* (nalist.
Annalista, [ánnálí'stá] *m.* an-
Annasamento, [ánnásámén'to] *m.* smell, scent.
Annasare, [ánnásá'ré] *v. a.* to smell; come to a trial with.
Annaspare, [ánnáspá'ré] *v. a.* to reel into skeins, paw with the fore feet, gesticulate.
Annata, [ánná'tá] *f.* year, year's profits of a benefice *pl.*
Annebbiamento, [ánnébbiámén'tó] *m.* cloudiness, gloominess.
Annebbiare, [ánnébbiá'ré] *v. a.* to cloud, darken; mildew; -, *v. n.* to become mildewed: ANNEBBIARSI, *v. r.* to get turbid; shut one's eyes.
Annegamento, [ánnégámén'tó] *m.* drowning, ruin.
Annegare, [ánnégá'ré] *v. a.* to drown; deny; -, *v. n.* to be drowned, drown one's self.
Annegazione, [ánnégátsió'né] *f.* self abnegation, unselfishness.
Anneghittimento, [ánnéghittímén'tó] *m.* laziness, poltroonery.
Anneghittire, [ánnéghittí'ré] *v. n.* to grow lazy, be negligent.
Annegrare, [ánnégráré] and **Annerare** [ánnérá'ré] *v. a.* to blacken, tarnish, defame.
Anneramento, [ánnérámén'to] **Annerimento,** [Annérimén'tó] *m.* blackening, blackness.
Annerire, [ánnéri'ré] *see* Annerare.
Annestamento, [ánnéstámén'to] *m.* grafting, ingraftment.
Annestare, [ánnestá'ré] *v. a.* to graft, insert, unite.
Annestatura, [ánnéstátú'rá] *f.* grafting, insertion.
Annettere, [ánnétté'ré] *v. a.* to annex.
Annevare, [ánnévá'ré] *v. a.* to cool with snow.
Annibiare, [anníbiá'ré] *v. n.* to be placed, have a place (used jokingly).
Annichilamento, [ánníkilámén'tó] *m.* annihilation.
Annichilare, [ánníkilá'ré] *v. a.* to annihilate, annul. ANNICHILARSI, *v. r.* to be annihilated, humble one's self.
Annichilazione, [ánníkilátsió'né] *f.* annihilation.
Annichilire, [ánníkili'ré] *v. a.* to annihilate.
Annidare, [ánnidá'ré] or **Annidiare,** *v. n.* to build a nest; settle. ANNIDARSI, *v. r.* to nestle; settle one's self.
Annientamento, [ánniéntámén'tó] *m.* annihilation, reduction to nothing.
Annientare, [ánniéntá'ré, *v. a.* to annihilate.
Annighittimento, [ánnighittímén'tó] *see* Anneghittimento.

Annighittire, [ánnighittí'ré] *v. n.* to grow lazy.
Anninnare, [ánninná'ré] *v. a.* to lull asleep; to quiet.
Anniversario, [ánnivérsá'rió] *m.* anniversary.
Anno, [án'nó] *m.* year; *d'-in-*, every year.
Annobilitare, [ánnóbilitá'ré] *see* Nobilitare.
Annodamento, [ánnódámén'tó] *m.* tying; knot.
Annodare, [ánnódá'ré] *v. a.* to tie, knot; conjoin.
Annodatura, [ánnódátú'rá] *see* Annodamento.
Annojamento, [ánnóyámén'tó] *m.* ennui, disgust.
Annojare, [ánnóyá'ré] *v. a.* to annoy, tease, importune. ANNOJARSI, *v. r.* to grow weary, feel annoyed, tire.
Annolare, [ánnólá'ré] *see* Noleggiare.
Annomare, [ánnómá're] *v. a.* to name, call.
Annominazione, [ánnóminátsió'né] *f.* paranomasia, rhetorical figure.
Annona, [ánnô'ná] *f.* victuals, corn stores, *pl.*
Annonario, [ánnóná'rió] *adj.* belonging to provisions.
Annoso, [ánnó'só] *adj.* old, ancient.
Annotare, [ánnótá'ré] *v. a.* to note, annotate.
Annotatore, [ánnótátó'ré] *m.* annotator.
Annotazione, [ánnótátsió'né] *f.* annotation, remark.
Annotino, [ánnóti'nó] *adj.* of one year; said of fruit, lambs etc.
Annottare, [ánnóttá'ré] *v. n.* ANNOTTARSI, *v. r.* to grow dark.
Annovellato, [ánnóvéllá'tó] *adj.* beguiled, deceived.
Annoveramento, [ánnóvérámén'tó] *m.* enumeration, detail, rhetorical figure used in combating arguments.
Annoverare, [ánnóvérá're] *v. a.* to number, count.
Annoveratore, [ánnóvérátó're] *m.* reckoner, computer.
Annoverevole, [ánnóvéré'vólé] *adj.* computable.
Annovero, [ánnô'véró] *m.* reckoning, calculation.
Annuale, [ánnúá'lé] *adj.* annual, yearly; -, *m.* year's allowance, anniversary.
Annualmente, [ánnúálmén'té] *adv.* annually, yearly.
Annuario, [ánnúá'rió] annual.
Annubilare, [ánnúbilá're] *v. n.* to grow cloudy.
Annullagione, [ánnúllágió'né] *f.* and **Annullamento** [Annúlláméntó], *m. see* Annullazione.
Annullare, [ánnúllá're] *v. a.* to annul, abolish; suppress.
Annullatore, [ánnúllátó're] *m.* abolisher, repealer.
Annullazione, [ánúllátsió'né] *f.* annulling, abolition, repeal.
Annullire, [ánnúlli're] *see* Annullare.
Annumerare, [ánnúmérá're] *see* Annoverare.
Annunziamento, [ánnúntsiámén'tó] *m.* announcing; prediction.
Annunziare, [ánnúntsiá're] *v. a.* to announce, predict.
Annunziata, [ánnúntsiá'tá] *f.* name given to the Virgin Mary.
Annunziatore, [ánnúntsiátó're] *m.* **Annunziatrice,** [ánnúntsiátri'tshé], *f.* announcer; foreteller.
Annunziazione, [ánnúntsiátsió'né] *f.* annunciation, Lady-day.
Annunzio, [ánnún'tsió] *m.* announcing; news, prognostic, invitation.
Annuo, [án'núó] *adj.* annual, yearly.
Annusare, [ánnúsá're] *v. a.* to come to a trial with (vulgarism).
Annuvolare, [ánnúvólá're] *v. n.* to grow cloudy.
Annuvolato, [ánnúvólá'tó] *adj.* cloudy, dark.
Annuvolire, [ánnúvóli're] *see* Annuvolare.
Anodino, [ánódi'nó] *adj.* (*med.*) anodyne, lenitive.
Anomalia, [ánómáli'á] *f.* anomaly.
Anomalo, [ánó'máló] *adj.* anomalous, irregular.
Anonimo, [ánô'nimó] *adj.* anonymous.
Anotomia, [ánótómi'á] *see* Anatomia.
Ansa, [án'sá] *f.* handle; *dare ansa*, to give occasion.
Ansamento, [ánsámén'tó] *m.* shortness of breath.
Ansare, [ánsá're] *v. n.* to pant, breathe short.
Anseatico, [ánséá'tíkó] *adj.* hanse; *città anseatiche*, *pl.* hanse towns, *pl.*
Anserello, [ánsérél'ló] *m.* young goose, green goose.
Ansia, [án'siá] *f.* anxiety.
Ansiare, [ánsiá're] *see* Ansare.
Ansietà, [ánsiétà'] *f.* anxiety, trouble, pang.
Ansietato, [ánsiétá'tó] *adj.* rendered anxious, afflicted, tormented.
Ansima, [ánsi'má] *f.* difficulty in breathing.
Ansio, [án'sió] *adj.* anxious, uneasy.
Ansiosamente, [ánsiósámén'té] *adv.* anxiously.
Ansioso, [ánsió'só] *adj.* anxious.
Ansola, [ánsó'la] *f.* iron ring by which the clapper of a bell is suspended.
Ansoria, [ánsó'ría] *f.* a kind of grape.
Ansoso, [ánsó'só] *adj.* panting.
Antagonismo, [ántágónís'mó] *m.* antagonism.
Antagonista, [ántágóni'stá] *m.* antagonist.
Antartico, [ántár'tíkó] *adj.* antarctic.
Ante, [án'té] *f.* a kind of square column or pillar.
Ante, [ánté] *adv.* before.
Antecedente, [ántétshédên'té] *adj.* antecedent, preceding.
Antecedentemente, [ántétshédéntémén'té] *adv.* previously.
Antecedenza, [ántétshédên'dsá] *f.* precedency, priority.
Antecedere, [ántétshé'déré] *v. a. irr.* (*see* Cedere) to go before, precede.
Antecessore, [ántétshéssó're] *m.* predecessor.
Antediluviano, [ántédílúvía'nó] *adj.* used substantively, antediluvian.
Antelmintico, [ántélmín'tíkó] *adj.* (*med.*) vermifuge.
Antelucano, [ántélúká'nó] *adj* before day-break; *giorni antelucani*, the three first days of the new moon.
Antemurale, [ántémúrá'lé] *m.* rampart; defence.
Antenato, [ánténá'tó] *m.* forefather, ancestor.
Antenitorio, [ánténitó'rió] *m.* glass vase used in preparing sublimates.
Antenna, [ánté'ná] *f.* feeler; sail-yard; *poes.*, lance.
Antennato, [ánténná'tó] *adj.* provided with feelers.
Antennetta, [ánténnét'tá] *f.* little feeler; small sail-yard.
Antenora, [ánténórá] *f.* place of punishment (for traitors); employed by Dante.
Antepenultimo, [ántépénúl'timó] *adj.* antepenult.
Anteporre, [ántépór're] *v. a. irr. see* Porre, to put before; prefer.
Anteposizione, [ántépósitsió'né] *f.* placing before; preference.
Antepria, [ánté'príá] *adv* rather.
Anteriore, [ántérió're] *adj.* first, prior, former.
Anteriorità, [ántériórità] *f.* priority.
Anteriormente, [ántériórmén'té] *adv.* previously, before.
Antescritto, [ántéskrit'tó] *adj.* above written.
Antesignano, Antessignano, [ántésin'á'nó] *m.* standard-bearer.

Antevenire, [ántévéní'ré] *v. a.* to come first.
Antibagno, [ántíbá'gnó] *m.* chamber entering into a bath room. (nurse.
Antibalia, [ántíbá'líá] *f.* a wet
Antibecco, [ántíbéc'co] *m.* buttress of a bridge.
Anticaglia, [ántíká'l'á] *f.* antiquities, *pl.*
Anticagliaccia, [ántíkál'á'tshá] *f.* old stuff.
Anticamente, [ántíkámén'té] *adv.* anciently, formerly.
Anticamera, [ántíká'mérá] *f.* antechamber, hall; closet.
Anticasa, [ántícá'sá] *f.* atrium.
Anticato, [ántíká'tó] and **Antiquato;** [ántíkúá'tó] *adj.* used, accustomed.
Anticheggiare, [ántíkédjá'ré] *v. n.* to follow ancient manners.
Antichetto, [ántíkét'tó] *adj.* rather old-fashioned.
Antichi, [ánti'kí] *m. pl.* ancients ancestors, *pl.*
Antichità, [ántíkítà] **Antichitade, Antichitate,** *f.* antiquity; ancients, *pl.*
Anticipamento, [ántítshípámén'tó] *see* Anticipazione.
Anticipare, [ántítshipá're] *v. a.* to anticipate, prevent; - *una somma,* to pay a sum in advance.
Anticipatamente, [ántítshípátámén'té] *adv.* beforehand, in advance.
Anticipazione, [ántítshípátsió'né] *f.* anticipation, prevention.
Antico, [ánti'kó] *adj.* ancient; -, *m.* ancestor, forefather.
Anticognizione, [ántíkón'ítsió'né] **Anticonoscenza,** [ántíkónóshên'dsá] *f.* precognition; foresight.
Anticonoscere, [ántíkónó'shéré] *v. a. irr. see* Conoscere; to foresee, foreknow.
Anticoncepire, [ántíkóntschépí're] *v. a.* to conceive beforehand.
Anticorriere, [ántíkórriê're] *m.* fore-runner.
Anticorte, [ántíkôr'té] *f.* forecourt.
Anticristiano, [ántíkrístiá'nó] *adj.* antichristian.
Anticristo, [ántíkrí'stó] *m.* antichrist.
Anticritico, [ántíkrití'ko] *adj.* criticiser of critics.
Anticuore, [ántíkó're] *m.* disease in horses occasioned by a tumor formed near the heart.
Antidata, [ántídá'tá] *f.* antedate.
Antidato, [ántídá'tó] *adj.* and *part.* given beforehand.
Antidetto, [ántidé'tó] *adj.* foretold, aforesaid.
Antidicimento, [ántídítshímén'tó] *m.* prediction.
Antidire, [ántídí're] *v. a. irr.* (*see* Dire), to predict, prognosticate.
Antidotario, [ántídótá'rió] *m.* dispensatory.
Antidoto, [ánti'dótó] *m.* antidote, counter-poison.
Antifato, [ántífá'tó] *m.* additional dowry, trouseau.
Antifona, [ánti'fóná] *f.* anthem, holy song.
Antifonario, [ántífóná'rió] *m.* anthem-book.
Antifrasi, [ánti'frásí] *f.* antiphrasis.
Antigiudicare, [ántjiúdíká're] *v. a.* to prejudge, forejudge.
Antigrafo, [ántígrá'fó] *m.* appendix to a manuscript, not original.
Antiguardare, [ántíguárdá're] *v. a.* to foresee.
Antiguardia, [ántíguár'dia] **Antiguardo,** [ántíguár'dó] *f.* vanguard.
Antigustare, [ántígustá're] *v. a.* to taste beforehand.
Antilogia, [ántílojí'á] *f.* antilogy, contradiction; incongruity.
Antimandare, [ánti'mán'dáré] *v. a.* to send before.
Antimeridiano, [ántímérídiánó] *adj.* forenoon.
Antimettere, [ántímêt'téré] *v. a., irr.* (*see* Mettere) to put before, prefer.
Antimonio, [ántímô'nió] *m.* antimony.
Antimurare, [ántímúrá're] *v. a.* to make a parapet-wall.
Antimuro, [ántímú'ró] *m.* a parapet wall, parapet.
Antinarrazione, [ántínárrátsió'né] *f.* preamble.
Antinato, [ántíná'tó] *adj.* born beforehand.
Antinefritico, [ántínéfrí'tícó] *adj.* antinephritic, medicine counteracting diseases of the kidneys.
Antinome, [ántínô'mé] *m.* first name.
Antipapa, [ántípá'pá] *m.* antipope.
Antipasto, [ántípá'stó] *m.* foretaste; first course (on the table).
Antipatia, [ántipátí'á] *f.* antipathy.
Antipatico, [ántípá'tíkó] *adj.* antipathetical.
Antipatizzare, [ántípátítsá're] *v. a.* to have an antipathy, to dislike.
Antipensare, [ántípénsá're] *v. a.* to premeditate.
Antipenultimo, [ántípénúltí'mó] *adj.* antepenultimate.
Antiperistasi, [ántípéristá'sí] *m.* the action of two contrary qualities, one of which increases the force of the other.
Antipodi, [ánti'pódí] *m. pl.* antipodes, *pl.*
Antipodicola, [ántípódí'kólá] *m.* an inhabitant of the antipodes.
Antiporre, [ántípór're] *v. a., irr.* (*see* Porre) to put before, prefer.
Antiporta, [ántípór'tá] **Antiporto,** [ántípôr'tó] *m.* vestibule, portal.
Antiprendere, [ántíprên'déré] *v. a. irr.* (*see* Prendere) to seize beforehand.
Antiquaria, [ántíkuá'ríá] *f.* antiquarian study; antiquities, *pl.*
Antiquario, [ántíkuá'rio] *m.* antiquary; virtuoso.
Antiquato, [ántíkuá'tó] *adj.* antiquated, obsolete.
Antiquo, [ánti'kuó] *adj.* old.
Antisapere, [ántísápé're] *v. a. irr.* (*see* Sapere) to foreknow.
Antisapevole, [ántísápé'vólé] *adj.* prognosticable.
Antisaputa, [ántísápú'tá] *f.* foreknowledge, foresight.
Antiscorbutico, [ántiskórbú'tíkó] *adj.* antiscorbutic.
Antiserraglio, [ántísérrá'l'ó] *m.* fore-court, outer-court.
Antiste, [ánti'sté] *m.* prelate, chief.
Antisterico, [ántistéri'ko] *adj.* anti-hysteric.
Antitesi, [ánti'tési] *f.* antithesis.
Antivedere, [ántívédé're] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to foresee, forebode.
Antivedimento, [ántívédímén'tó] *m.* foreboding.
Antiveditore, [ántívédító're] *m.* foreboder.
Antivedutamente, [ántívédútámén'té] *adv.* with precaution.
Antiveduto, [ántívédú'tó] *p. part.* foreseen, anticipated.
Antivendemmiatore, [ántívéndémmiátó're] *m.* a very bright star to the right of the Virgin.
Antivegnente, [ántívén'ên'té] *adj.* forestalling, preventing.
Antiveleno, [ántívélé'nó] *m.* antidote against poison.
Antivenire, [ántívéní're] *v. n. irr.* (*see* Venire) to be beforehand with; forestal; anticipate.
Antivenuto, [ántívénú'tó] *p. part.* prevented, anticipated.
Antivigilia, [ántívij'líá] *f.* the day before the eve.
Antologia, [ántólójí'á] *f.* anthology.
Antonomasia, [ántónómá'siá] *f.* (*rh.*) antonomasia.
Antrace, [ántrá'tshé] *m.* anthrax, scab, malignant ulcer.

Antro, [án'tró] *m.* cave, cavern, den.
Antropofago, [antrópófá'gó] *m.* man-eater, cannibal.
Antropologia, [ántrópóló'jiá] *f.* a biblical figure which ascribes to God human actions and affections.
Anulare, [ánúlá'ré] *m.* ring-finger.
Anzare, [ántsá'ré] *see* Ansare.
Anzi, [án'tsí] *prep.* before; -, *adv.* rather, even, also, on the contrary.
Anzianità, [ántsiánitá'] *f.* ancientness, antiquity.
Anzianitico, [ántsiání'tíkó] *m.* eldership.
Anziano, [ántsiá'nó] *adj.* ancient, antique; -, *m.* elder, senior.
Anzichè, [ántsíkè'] *adv. & conj.* before that; sooner than, rather than.
Anzichenò, [ántsíké'nó] *adv.* rather, sooner.
Anzinato, [ántsiná'tó] *adj.* eldest, first-born.
Aocchiaro, [áókkiá'ré] *see* Adocchiare.
Aorcare, [áórká'ré] *v. a.* to strangle.
Aormare, [áórmá'ré] *v. a.* to scent; seek, go in quest of.
Aorta, [áór'tá] *f.* artery springing immediately from the left ventricle of the heart.
Aortare, [áórtá'ré] *v. a.* to miscarry (said of animals).
Aparte, [ápár'té] *m.* (*tht.*) apart, soliloquy.
Apatia, [ápátí'á] *f.* apathy.
Apatico, [ápá'tíkó] *adj.* insensible.
Ape, [á'pé] *f.* bee.
Apeliota, [ápéliô'tá] *m.* east-wind.
Apepsia, [ápépsí'á] *f.* apepsy, indigestion.
Aperire, [ápérí're] *v. a.* to open.
Aperitivo, [ápérití'vó] *adj. med.* aperitive, opening.
Aperta, [ápér'tá] *f.* opening.
Apertamente, [ápértámén'té] *adv.* openly, publicly.
Aperto, [ápêr'tó] *adj.* opened, open; clear, evident, plain.
Apertore, [ápértó're] *m.* opener.
Apertura, [ápértú'rá] *f.* aperture; hole.
Apiajo, [ápiá'ió] *m.* apiarist.
Apiare, [ápiá're] **Apiario,** [ápiá'rió] *see* Alveario.
Apice, [á'pitshé] *m.* peak, top, summit.
Apicolo, [ápí'kóló] *m.* small peak.
Apio, [á'pió] *m.* parsley, smallage.
Apiro, [ápí'ró] *adj.* incombustible.
Apocalisse, [ápókálís'sé] **Apocalissi,** [ápókálís'sí] *f.* apocalypse.
Apocino, [ápótshí'nó] *m.* an Egyptian plant producing cotton.
Apocopa, [ápô'kópá] *f.* (*gr.*) elision, apocope.
Apocrifo, [ápô'krifó] *adj.* apocryphal; doubtful.
Apoditerio, [ápódité'ríó] *m.* dressing-room belonging to baths.
Apofisi [ápófí'sí] *f.* protuberance of the bones assisting the motion of the articulations.
Apoftegma [ápóftég'má] *see* Apotegma.
Apografo, [ápó'gráfó] *m.* apograph, copy.
Apogeo, [ápójê'ó] *m.* apogee.
Apolline, [Apólli'né] **Apollo,** [Apólló] *m.* the sun.
Apologetico, [ápólójê'tíkó] *adj.* apologetic; palliative.
Apologia, [ápólójí'á] *f.* apology, defence.
Apologista, [ápólójí'stá] *m.* apologist, defender.
Apologo, [ápô'lógó] *m.* apologue; allegory.
Apone, [ápó'né] male bee, drone.
Aponeurosi, [ápónéúró'sí] *f.* the membraneous expansion of a tendon.
Apoplessia, [ápóplési'á] *f.* apoplexy.
Apopletico, [ápóplé'tíkó] *adj.* apopletic.
Aporisma, [ápóri'smá] *m.* a problem the solution of which is believed possible.
Apostasia, [ápóstási'á] *f.* apostasy.
Apostata, [ápô'státá] *m.* apostate, renegade.
Apostatare, [ápóstátá're] *v. n.* to apostatize.
Apostatrice, [ápóstátri'tshé] *f.* apostate, renegade.
Apostema, [ápóstê'má] *f.* tumor, abscess.
Apostemare, [ápóstémá're] *v. n.* to suppurate.
Apostemazione, [ápóstémátsió'né] *f.* abscess.
Apostilla, [ápóstíl'lá] *f.* marginal note.
Apostolo, [ápô'stóló] *see* Apostolo.
Apostrofa, [ápó'strófá] **Apostrofe,** [ápó'strófe] *f.* apostrophe.
Apostrofare, [ápóstrófá're] *v. a.* to put an apostrophe.
Apostrofatamente, [ápóstrófátámén'té] *adv.* with an apostrophe.
Apostrofatura, [ápóstrófátú'rá] *f.* putting apostrophes.
Apotegma, [ápóté'gmá] *m.* apophthegm, proverb.
Apoteosi, [ápótéô'sí] *f.* apotheosis, deification.
Appaciamento, [áppátshámén'tó] *m.* pacifying; appeasement.
Appaciare, [áppátshá're] *v. a.* to pacify; appease.
Appadiglionare, [áppádil'óná're] *v. a.* to pitch a tent, encamp.
Appagabile, [áppágá'bílé] *adj.* that may be satisfied.
Appagamento, [áppágámén'tó] *m.* contentment, satisfaction.
Appagare, [áppágá're] *v. a.* to satisfy, content; please. APPAGARSI, *v. r.* to be satisfied; delight in.
Appagliajare, [áppál'ájá're] *v. a.* to collect straw for the rick.
Appajare, [áppáyá're] *v. a.* to match, join, couple. APPAJARSI, *v. r.* to pair, unite with.
Appajatojo, [áppájátó'jó] *m.* a cage or aviary for pigeons to couple in; a kind of pigeon-house.
Appalesare, [áppálésá're] *v. a.* to discover, reveal. APPALESARSI, *v. r.* to discover one's self.
Appallidire, [áppállídí're] *v. n.* to turn pale.
Appallottolare, [áppállóttólá're] *v. a.* to form into small balls.
Appaltare, [áppáltá're] *v. a.* to let or lease out, farm (used chiefly for government contracts).
Appaltatore, [áppáltátó're] *m.* farmer; contractor.
Appalto, [áppál'tó] *m.* undertaking; farm; contract.
Appaltone, [áppáltó'né] *m.* busy-body, intriguer.
Appanare, [áppáná're] *v. a.* to form into cakes.
Appanciollarsi, [áppántshiól-lár'sí] *v. n. r.* to lounge.
Appannaggio, [áppánná'djó] *m.* appanage; inheritance.
Appannamento, [áppánnámén'tó] *m.* dimness, tarnishing.
Appannare, [áppánná're] *v. a.* to dim, tarnish; -, *v. n.* to be allured, be caught.
Appannato, [áppánná'tó] *adj.* large, massive; *vino appannato*, wine cloudy on the superficies.
Appannatojo, [áppánnátó'yó] *m.* that which dims; veil, covering.
Appannatotto, [áppánnátót'tó] *adj.* fat, fleshy, large, massive.
Apparamento, [áppárámén'tó] *m.* ornament, attire.
Apparare, [áppárá're] *v. a.* to prepare; learn; adorn.
Apparato, [áppárá'tó] *adj.* prepared; learned; adorned; -, *m.*

preparation; ornament; train; pomp.

Apparecchiamento, [áppárékkiámen'tó] *m.* preparation; goods, *pl.*

Apparecchiare, [áppárékkiá'ré] *v. a.* to prepare, furnish; - *la tavola*, to lay the cloth. APPARECCHIARSI, *v. r.* to prepare one's self, get ready.

Apparecchiatojo, [áppárékkiá'tó'yó] *m.* dressing-table.

Apparecchiatore, [áppárékkiátó'ré] *m.* preparer; dresser.

Apparecchiatura, [áppárékkiátú'rá] *f.* preparation; disposition.

Apparecchio, [áppárék'kió] *m.* preparation.

Appareggiare, [áppárédjá'ré] *v. a.* to match, compare.

Apparentarsi, [áppáréntár'sí] *v. r.* to make one's self familiar; to marry into.

Apparente, [áppárén'té] *adj.* apparent, visible.

Apparentemente, [áppáréntémen'té] *adv.* apparently, probably.

Apparenza, [áppárén'dsá] *f.* appearance; *in* -, apparently.

Apparigliare, [appáríl'á'ré] *v. a.* to match (said chiefly of horses).

Apparimento, [áppárímen'tó] *m.* apparition, vision.

Apparire, [áppári'ré] *v. n. irr.* (*apparisco, apparii, apparvi*; *apparso, apparito*) to appear, come forth, shew one's self.

Appariscenza, [áppárishén'dsá] *f.* splendid appearance; stateliness.

Apparizione, [áppárítsió'ne] *f.* apparition, vision.

Appartamento, [áppártámen'tó] *m.* apartment, room.

Appartare, [áppártá'ré] *v. a.* to separate, set aside, place apart. APPARTARSI, *v. r.* to withdraw one's self, retire.

Appartatamente, [áppártátámen'té] *adv.* separately, apart.

Appartegnente, [áppárten'ên'té] **Appartenente**, [áppárténen'té] belonging, concerning; suitable.

Appartenenza, [áppárténen'dsá] *f.* appurtenance.

Appartenere, [áppárténe'ré] *v. n. irr.* (*see* Tenere) to belong to, concern, become. APPARTENERSI, *v. r.* to be related.

Appassare, [áppássá'ré] *v. a.* to wither.

Appassionamento, [áppássiónámen'tó] *m.* ardor, passion.

Appassionarsi, [áppássiónár'sí] *v. r.* to be eager about, desire earnestly.

Appassionatamente, [áppássiónátámen'té] *adv.* passionately.

Appassionato, [áppássióná'tó] *adj.* much affected, infatuated.

Appassire, [áppássí'ré] *v. n.* to fade, wither.

Appassonare, [áppássóná'ré] *v. a.* to shut up cattle in the fold.

Appastare, [áppástá'ré] *v. a.* to paste, stick. APPASTARSI, *v. r.* to stick to; adhere.

Appedare, [áppédá'ré] *v. a.* to make soldiers alight from horseback to fight on foot.

Appellabile, [áppellá'bilé] *adj.* susceptible of appeal.

Appellamento, [áppéllámen'tó] *m.* appeal.

Appellante, [áppéllán'té] *m.* appellant.

Appellare, [áppéllá'ré] *v. a.* to call; summon, cite; -, *v. n.* to appeal.

Appellativo, [áppéllátí'vó] *m.* (*gr.*) appellative.

Appello, [áppé'ló] *m.* call, appeal; challenge, defiance; *fare*-, to appeal; (*mil.*) *far l'* -, to call the roll.

Appena, [áppé'ná] *adv.* hardly, scarcely.

Appenare, [áppéná'ré] *v. a.* to pain, vex, distress; -, *v. n.* to suffer, be distressed.

Appendere, [áppén'déré] *v. a. irr.* (*see* Pendere) to hang up, suspend, annex.

Appendice, [áppéndí'tshé] *m.* appendix, addition.

Appendizie, [áppénditsí'é] *f. pl.* extra charges made by the landlord to the tenant such as eggs, fowls, fruit &c.

Appennacchiare, [áppénnákkiá'ré] *v. a.* to fill the distaff.

Appensare, [áppénsá'ré] *v. n.* to premeditate.

Appensatamente, [áppénsátámen'té] *adv.* on purpose, designedly.

Appensato, [áppénsá'tó] *adj.* cautious, prudent.

Apperpetuare, [appérpétúa're] *v. a.* to render perpetual.

Apperticare, [áppértiká'ré] *v. a.* to beat with a pole.

Appeso, [áppé'só] *adj.* hung up, appended, suspended.

Appestare, [áppéstá'ré] *v. a.* to infect.

Appetente, [áppétén'té] *adj.* desirous, eager after.

Appetenza, [áppétén'dsá] *f.* appetite; appetency, inclination.

Appetibile, [áppétí'bilé] *adj.* desirable, pleasing.

Appetire, [áppétí'ré] *v. n.* to desire earnestly, long for.

Appetitivo, [áppétití'vó] *adj.* desirable.

Appetito, [áppétí'tó] *m.* appetite, stomach; *fig.* ardent desire; *buon* -, I wish you a good appetite.

Appetitoso, [áppétitó'só] *adj.* appetizing, attractive.

Appetizione, [áppétítsió'né] *f.* appetite; appetency, desire.

Appettare, [áppéttá'ré] *v. a.* to have at heart, take an interest in.

Appetto, A petto [áppé'tó] *prep.* opposite, facing; -, *adv.* in comparison, compared to.

Appiacevolire, [áppiátshévolí'ré] *v. a.* to render agreeable, mitigate, soften.

Appianare, [áppiáná're] *v. a.* to smooth, level.

Appianatoja, [áppiánátó'ía] *f.* bricklayer's trowel.

Appiastrare, [áppiástrá're] *v. a.* to plaster with cement, cause to adhere.

Appiastricciamento, [áppiástrítshámen'tó] *m.* conglutination.

Appiastricciare [áppiástrítsha're] *v. a.* to stick, cement.

Appiattamento, [áppiáttámen'tó] *m.* cowering down; hiding, concealment.

Appiattare, [áppiáttá're] *v. a.* to secrete, hide, conceal. APPIATTARSI, *v. r.* to squat down; hide one's self.

Appiattatamente, [áppiáttátámen'té] *adv.* stealthily, secretly.

Appiccagnolo, [áppíkká'n'ólo] *m.* hook, crook, pretext.

Appiccamento, [áppíkkámen'tó] *m.* hanging up; fastening.

Appiccare, [áppíkká're] *v. a.* to hang up, attach; join, stick together; unite; come to a conclusion. APPICCARSI, *v. r.* to join; meet; catch; seize on; *s'appicca il fuoco*, the fire is kindling.

Appiccaticcio, [áppíkkáti'tshó] *adj.* sticky; viscous; catching; infectious, contagious; -, *m.* importunate fellow.

Appiccativo, [áppíkkáti'vó] *adj.* contagious.

Appiccatojo, [áppíkkátó'yó] *m.* hook; holdfast.

Appiccatura, [áppíkkátú'rá] *f.* fastening; union.

Appicciare, [áppítshá're] *v. a.* to stick to; superadd; join, unite.

Appiccicante, [áppítshíkán'té] *adj.* sticky, glutinous.

Appiccicare, [áppítshíká're] *v. a.* to stick together, attach one's self to.

Appiccinire, [áppítshíní're] *v. a.* to make smaller, diminish. APPICCINIRSI, *v. r.* to become smaller.

Appicciolare, [áppítshólá're]

and **Appicciolire,** [áppítshólí'ré] *v. a.* to lessen.
Appicco, [áppík'kó] *m.* adhesion, junction; *dare* -, to give a pretext or a hope.
Appiccolamento, [áppíkkólámén'tó] *m.* diminution, lessening.
Appiccolare, [áppíkkólá'ré] *see* Appicciolare.
Apiè, Appiede, [ápíè'] [áppíè'dé] *adv.* at the foot, at the bottom.
Appieno, [áppíê'nó] *adv.* completely, quite.
Appigionamento, [áppíjónámén'tó] *m.* hire (of a house), house-rent.
Appigionare, [áppíjóná'ré] *v. a.* to let; rent, hire (an apartment &c.)
Appigionasi, [áppíjó'násí] *m.* bill (of a house to let).
Appigliamento, [áppíl'ámén'tó] *m.* union; taking root.
Appigliare, [áppíl'á'ré] *v. a.* to stick; adhere; follow; take root, *appigliarsi al parere d'uno*, to follow one's opinion or advice.
Appigliatura, [áppíl'átú'rá] *f.* union, connexion.
Appigrirsi, [appígrír'sí] *v. r.* to grow lazy.
Appillottarsi, [áppílóttár'sí] *v. r.* to linger, loiter.
Appinzare, [áppíndsá'ré] *v. a.* to sting as a fly.
Appio, [áp'pió] *m.* parsley, smallage.
Appiombo, [áppióm'bó] *adv.* perpendicularly.
Appioppare, [áppióppá'ré] *v. a.* to plant land with poplars *appioppare le viti*, to sustain vines on poplars.
Appiuola, [áppiô'lá] *f.* golden pippin (apple).
Appiuolo, [áppiô'ló] *m.* golden pippin-tree.
Applaudere, [appláu'déré] *v. a.* to applaud, clap.
Applaudimento, [appláudímén'tó] *m.* applause.
Applaudire, [appláudí'ré] *v. a.* to applaud. APPLAUDIRSI, *v. r.* to strut, admire one's self.
Applauditore, [appláudíto'ré] *m.* applauder.
Applauso, [appláu'só] *m.* applause, plaudit.
Applausore, [appláusó'ré] *m.* applauder, approver.
Applicabile, [applíká'bílé] *adj.* applicable; suitable.
Applicamento, [applíkámén'tó] *m.* application.
Applicare, [applíká'ré] *v. a.* to apply, adapt, fit; assign; adopt. APPICARSI, *v. r.* to apply one's self to; study.
Applicatamente, [applíkátámén'té] *adv.* diligently, intently.
Applicatezza, [applíkátét'sá] *f.* application.
Applicata, [applíká'tá] *f.* a bracket.
Applicato, [applíká'tó] *adj.* applied; prone.
Applicazione, [applíkátsió'né] *f.* application.
Appo, [áp'pó] *prep.* near, by; - *noi*, with us; after, according to; *adv.* in comparison.
Appoco appoco, [áppó'kó áppó'kó] *adv.* a little at a time, by degrees, slowly.
Appoderare, [áppódérá'ré] *v. a.* to reduce to powder, overcome.
Appodiare, [áppódiá'ré] *v. a.* to enfeoff.
Appodiamento, [áppódiámén'tó] *m.* enfeoffment.
Appoggiamento, [áppódjámén'tó] *m.* elbow-prop, árm-rest, banisters.
Appoggiare, [áppódjá'ré] *v. a.* to lean, rest; prop; support; help. APPOGGIARSI, *v. r.* to lean against, depend upon; trust to.
Appoggiatojo, [áppódjátó'yó] *m.* support, prop; arm-rest, banisters.
Appoggiatura, [áppódjátú'ra] *f.* leaning (*see* Appoggio).
Appoggio, [áppó'djó] *m.* prop, support; favor, protection.
Appojoso, [áppóió'só] *adj.* tiresome.
Appollajare, [appólláyá'ré] *v. a.* to roost; *fig.* to lodge.
Appomiciare, [áppómítshá'ré] *v. a.* to rub with pumice.
Apponere, [áppó'néré] *see* Apporre.
Apponimento, [áppónimén'tó] *m.* **Apponizione,** [áppónítsió'né] *f.* addition, supplement.
Appontonare, [áppóntóná'ré] *see* Appuntellare.
Apporre, [áppór'ré] *v. a., irr.* (*see* Porre) to appose, add; affix; trust, impute to, lay the blame upon. APPORSI, *v. r.* to guess, conjecture.
Apportare, [áppórtá'ré] *v. a.* to bring, carry; announce, refer, state; cause.
Apportatore, [áppórtátó'ré] *m.* **Apportatrice,** [áppórtátrí'tshé] *f.* messenger.
Appositamente, [áppósítámén'té] *adv.* appositely.
Appositiccio, [áppósítí'tshó] *adj.* false.
Appositivo, [áppósítí'vó] *adj.* apposite; addible.
Apposito, [áppô'sító] *adj.* apposite, subjoined.
Apposizione, [áppôsítsió'né] *f.* (*gr.*) apposition.
Apposta, [áppô'stá] and *a posta* (term used much in caffés when a person asks for coffee, intimating that it is made on purpose) *adv.* on purpose.
Appostamento, [áppóstámén'tó] *m.* ambush.
Appostare, [áppóstá'ré] *v. a.* to watch, spy, lie in wait for.
Appostatamente, [áppóstátámén'té] *adv.* purposely.
Appostatore, [áppóstátó'ré] *m.* lurker, insidiator.
Apposticcio, [áppóstí'tshó] *adj.* put after, added.
Apposto, [áppô'stó] *p. part.* placed; imputed.
Appostolato, [áppóstólá'tó] *m.* apostleship.
Appostolicamente, [áppóstólíkámén'té] *adv.* apostolically.
Appostolico, [áppóstô'líkó] *adj.* apostolical; -, *m.* pope, pontiff. (apostle.
Appostolo, [áppô'stóló] *m.*
Appozzare, [áppódsá'ré] *v. a.* to immerge in a well, to make a well.
Appratimento, [apprátíméntó] *m.* the act of reducing to meadows.
Apprendere, [apprên'déré] *v. a. irr.* (*see* Prendere) to learn, study. APPRENDERSI, *v. r.* to hold to, take root.
Apprendevole, [appréndé'vólé] *adj. see* Apprensibile.
Apprendimento, [appréndímén'tó] *m.* learning, study; apprehension.
Apprendista, [appréndí'stá] *m.* learner.
Apprenditore, [appréndíto'ré] scholar, apprentice.
Apprensibile, [apprénsí'bílé] *adj.* conceivable, intelligible.
Apprensione, [apprénsió'né] *f.* apprehension.
Apprensiva, [apprénsí'vá] *f.* faculty of conception.
Apprensivo, [apprénsí'vó] *adj.* apprehensive, fearful; intelligent.
Appresentare, [appréséntá'ré] *v. a.* to show, represent. APPRESENTARSI, *v. r.* to show one's self, appear.
Appressamento, [appréssámén'tó] *m.* approach.
Appressare, [appréssá'ré] *v. a.* to put near, draw near. APPRESSARSI, *v. r.* to come near, approach.
Appresso, [apprê'ssó] *prep.* near, hard by, by, about; -, *adv.* nearly; at hand, after, afterwards.
Appressochè, [appréssókè'] *adv.* almost, nearly.
Apprestamento, [apprêstámén'tó] *m.* preparation.

Apprestare, [áppresta´ré] *v. a.* to prepare, set in order. APPRESTARSI, *v. r.* to prepare one's self, get ready.
Appresto, [áppré´stó] *see* Apprestamento.
Appreziazione, [áppretsiátsió´né] *f.* appraisement, valuation.
Apprezzabile, [áppretsá´bílé] *adj.* appreciable, valuable.
Apprezzamento,[áppretsámén´tó] *m.* estimate, appraising.
Apprezzare, [áppretsá´ré] *v. a.* to value, rate; esteem. APPREZZARSI, *v. r.* to esteem one's self.
Apprezzativo, [áppretsátí´vó] *adj.* commendable.
Apprezzatore, [áppretsátó´ré] *m.* **Apprezzatrice,** [áppretsátrí´tshé] *f.* one who rates, who prizes, valuer.
Approbare, [appróbá´ré] *see* Approvare.
Approbazione, [appróbátsió´né] *f.* approbation, approval.
Approcciamento, [apprótshámén´tó] *m.* approach.
Approcciare, [apprótshá´ré] *v. n.* APPROCCIARSI, *v. r.* to draw near.
Approccio, [apprô´tshó] *see* Approcciamento.
Approdare, [appródá´ré] *v. n.* to come to shore, land; to be useful.
Approfittare, [apprófittá´ré] *v. n.* to profit.
Approfondare, [apprófóndá´ré] **Approfondire,** [apprófóndí´ré] *v. a.* to dig, deepen; search out, scrutinize.
Approntare, [appróntá´ré] *v. a.* to prepare, make ready.
Appropiare, [apprópiá´ré] *v. a.* to apply properly, adapt. APPROPIARSI, *v. r.* to appropriate to one's self.
Appropinquamento, [apprópínkuámén´tó] *m.* approach.
Appropinquarsi, [apprópínkuár´sí] *see* Appressarsi. (These terms are used pedantically).
Approposito,[apprópô´sitó]*adv.* a propos, seasonably, exactly.
Appropriarsi, [appropriár´sí] *v. r.* to appropriate to one's self.
Appropriatamente, [appropriátámén´té] *adv.* with propriety, right.
Appropriazione, [appropriátsió´né] *f.* appropriation.
Approssimamento, [appróssímámén´tó] *m.* approach.
Approssimare, [appróssímá´ré] *v. a.* & *n.* APPROSSIMARSI, *v. r.* to approach; come near.
Approssimazione, [appróssímátsió´né] *f.* approximation.
Approvabile, [appróvá´bílé] *adj.* approvable.
Approvamento, [appróvámén´tó] *m.* **Approvanza,** [appróván´dsá] *f.* approbation.
Approvare, [appróvá´ré] *v. a.* to approve, confirm.
Approvatamente, [appróvátámén´té] *adv.* with approbation.
Approvatore, [appróvátó´ré] *m.* approver.
Approvazione, [appróvátsió´né] *f.* approbation, liking.
Approvecciarsi, [appróvétshár´sí] *v. r.* to get some profit, benefit.
Appuntamente, [appúntámén´té] *adv.* precisely, exactly.
Appuntamento, [appúntámén´tó] *m.* appointment; agreement, convention.
Appuntare, [appúntá´ré] *v. a.* to baste; point, sharpen; blame, reprove.
Appuntato, [appúntá´tó] *adj.* pointed; formal; -, *adv.* exactly, precisely; -, *m.* sum agreed upon; final payment.
Appuntatore, [appúntátó´ré] *m.* noter, censurer.
Appuntatura, [appúntátú´rá] *f.* blame, censure; mark.
Appuntellare, [appúntéllá´ré] *v. a.* to prop, support.
Appuntino, [appúntí´nó] *adv.* just in time, exactly.
Appunto, [appún´tó] *m.* appointment, accord, agreement.
Appunto, [appún´tó] *adv.* precisely, exactly; *mettersi in* -, to get ready.
Appurare, [appúrá´ré] *v. a.* to purify, cleanse.
Appuzzamento, [appútsámén´tó] *m.* stench, infection.
Appuzzare, [appútsá´ré] *v. n.* to emit an offensive smell, corrupt manners.
Aprico, [apri´ko] *adj.* sunny; sun-burnt.
Aprile, [apri´lé] *m.* April.
Aprimento, [aprimén´tó] *m.* opening; commencement.
Apriporta, [apripôr´tá] *m.* porter, door-keeper.
Aprire, [apri´ré] *v. a. irr.* (*apro; aprii; aperto*) to open, disclose; discover. APRIRSI, *v. r.* to open, burst open, expand.
Apritivo, [apriti´vó] *adj.* aperitive, aperient.
Apritore, [aprito´ré] *m.* opener, box-keeper; porter.
Apritura, [aprítú´rá] **Apriziono,** [aprítsió´né] *f.* opening; disclosure.
Apro, [á´pró] *m.* a wild-boar.
Aprone, [á´próné] *m.* blackberry.
Aquario, [ákuá´rió] *m.* (*astr.*) Aquarius.
Aquatico, [ákuá´tíkó] *adj.* aquatic; watery.
Aqueo, [á´kuéó] *adj.* aqueous.
Aquidoccio, [ákuído´tshó] *m.* aqueduct, water-conduit.
Aquila, [á´kuílá] *f.* eagle; *fig.* great genius.
Aquilino, [ákuílí´nó] *adj.* aquiline; -, *m.* eaglet, young eagle.
Aquilonare, [ákuílóná´ré] *adj.* northerly, boreal; stormy.
Aquilone, [ákuíló´né] *m.* northwind.
Aquosità, [ákuósitá´] *see* Acquosità.
Ara, [á´rá] *f.* (*poes.*) altar.
Arabesco [árábe´skó] *m.* arabesque; -, *adj.* in the manner of the Arabians.
Arabico,[árábí´có]*adj.*belonging to the Arabians, barbarous, blue.
Arabile, [árá´bílé] *adj.* arable, tillable.
Aragna, [árá´n´á] *f.* **Aragno,** [árá´n´ó] *m.* spider.
Araldica, [áráldí´cá] *f.* heraldry.
Araldo, [árál´dó] *m.* herald; harbinger.
Aramento, [árámén´tó] *m.* ploughing; husbandry; the act of ploughing.
Arancia, [árán´tshá] *f.* orange.
Aranciata, [árántshá´tá] *f.* orangeade.
Aranciato, [árántshá´tó] *adj.* orange-colored; -, *m.* orangery.
Arancino, [árántshí´nó] *m.* China-orange.
Arancio, [árán´tshó] *m.* orange-tree.
Arara rossa del Brasile, [árá´rá róssá dél Brázílé] *f.* a species of parrot.
Arare, [árá´ré] *v. a.* to plough; cultivate.
Aratolo, [árá´tóló] *m.* plough.
Aratore, [árátó´ré] *m.* ploughman, husbandman.
Aratro, [árá´tró] *m.* plough.
Aratura, [árátú´rá] *f.* ploughing, tillage.
Arazzeria, [árátsérí´á] *f.* tapestry-manufactory, quantity of tapestry.
Arazziere, [árátsiê´ré] *m.* tapestry-maker, tapestry-seller.
Arazzo, [árá´tsó] *m.* tapestry, hangings, *pl.*
Arbitrare, [árbítrá´ré] *v. a.* to arbitrate, judge.
Arbitrariamente, [árbítráriámén´té] *adv.* arbitrarily.
Arbitrario, [árbitrá´ríó] *adj.* arbitrary, despotic.
Arbitratore, [árbítrátó´ré] *m.* arbitrator, umpire.
Arbitrio, [árbí´trió] *m.* free-will; absolute power; *ad arbitrio adv.* at pleasure.
Arbitro, [ár´bitró] *m.* arbiter, umpire.
Arborato, [árbórá´tó] *adj.* full of trees, woody.

Arbore, [ár'bóre] *m.* (*poes.*) tree; mast.
Arboreo, [árbô'réó] *adj.* arboreous.
Arborescente, [árbórétshén'té] *adj. bot.* any thing that creeps up trees (said also of moss).
Arboreto, [árbóre'tó] *m.* grove, wood.
Arboroso, [árbóró'só] *see* Arborato.
Arboscello, [árbóshê'ló] *m.* **Arbuscella,** [árbúshê'la] *f.* **Arbuscello,** [árbúshê'ló] **Arbusco,** [árbú'skó] **Arbusculo,** [árbús'kúló] *m.* little tree, shrub.
Arbusteno, [árbústé'nó] *m.* wild vine.
Arbusto, [árbú'stó] *m.* shrub, dwarf-tree.
Arbuto, [árbú'tó] *m.* arbute, strawberry tree.
Arca, [ár'ká] *f.* chest, coffer; coffin; urn, tomb.
Arcaccia, [árká'tshá] *f.* old chest.
Arcadore, [árkádó'ré] *m.* archer, bowman; cheat.
Arcaismo, [árkáís'mó] *m.* archaism.
Arcale, [árká'lé] *m.* arch (of a door), pit of the stomach.
Arcalif, [árká'líf] and **Arcaliffo,** *m.* Caliph.
Arcame, [árká'mé] *m.* carcass.
Arcanamente, [árkánámén'té] *adv.* secretly, mysteriously, by stealth. (angel.
Arcangelo, [árkán'jéló] *m.* arch-
Arcanna, [árkán'ná] *f.* red chalk.
Arcano, [árká'nó] *adj.* hidden, mysterious; -, *m.* arcanum, mystery.
Arcare, [árká'ré] *v. a.* to shoot; arch; cheat.
Arcasso, [árkás'só] *m.* (*mar.*) stern-frame.
Arcata, [árká'tá] *f.* bow-shot; touch of the bow on the string of the violin; *arch.* roof, *tirar in* -, to pump a person.
Arcatore, [árkátó'ré] *see* Arcadore.
Arcavola, [árká'vólá] *f.* great great grand-mother.
Arcavolo, [árká'vóló] *m.* great great grand-father.
Archeggiare, [árkédjá'ré] *v. a.* to arch, bend.
Archeologia, [árkéólójí'á] *f.* archeology.
Archetipo, [árkê'típó] *m.* archetype, model; original code.
Archettino, [árkéttí'nó] **Archetto,** [árkét'tó] *m.* small arch; fiddle-stick; arched stick for catching birds.
Archi, [ár'kí] and **Arci,** [ár'tshí] particles affixed to substantives, rendering them superlative: *Prete, Arciprete,* &c.
Archiatro, [árkiá'tró] *m.* head physician to a prince.
Archibugiare, [árkíbújá'ré] *v. n.* to shoot (with an arquebuse).
Archibugiata, [árkíbújá'tá] *f.* gun-shot.
Archibugio, [árkíbú'jó] *see* Archibuso.
Archibusata, [árkíbúsá'tá] *see* Archibugiata.
Archibusiera, [árkíbúsíê'rá] *f.* loop-hole.
Archibusiere, [árkíbúsíê'ré] *m.* arquebusier.
Archibuso, [árkíbú'só] *m.* hand-gun, arquebuse.
Archidiacono, [árkídiá'kónó] *m.* archdeacon.
Archigallo, [árkígá'ló] *m.* high priest of Cybele.
Archimandrita, [árkímándrí'tá] *m.* leader, chief; archimandrite.
Archimiare, [árkímiá'ré] *v. a.* to transmute (metals &c.); to falsify metals.
Archimista, [árkími'stá] *m. see* Alchimista.
Archiparente, [árkipárén'té] *m.* patriarch.
Archipenzolare, [árkípéntsólá'ré] *v. a.* to regulate by the plummet.
Archipenzolo, [árkípên'tsóló] *m.* lead-plummet.
Archisinagogo, [árkísínágó'gó] *m.* chief of the synagogue.
Architettare, [árkítéttá'ré] *v. a.* to build; contrive.
Architetto, [árkitét'tó] *m.* architect; contriver.
Architetto, [árkítê'tó] *adj.* of an architect, architectural.
Architettonico, [árkítéttô'níkó] *adj.* architectural.
Architettore, [árkítéttó'ré] *m.* architect, builder; artisan.
Architettura, [árkítéttú'rá] *f.* architecture.
Architrave, [árkítrá'vé] *m.* (*arch.*) architrave, frieze.
Architrictinio, [árkítriktí'nió] *m.* president of the table.
Archiviare, [árkíviá'ré] *v. a.* to register, record.
Archivio, [árkí'vió] *m.* archives, old records-office.
Archivista, [árkíví'stá] *m.* recorder. (beautiful.
Arcibello, [ártshíbê'ló] *adj.* very
Arcibriccone, [ártshíbríkkó'né] *m.* arrant scoundrel.
Arcibuffone, [ártshíbúffó'né] *m.* arch-fool.
Arcicorredato, [ártshíkórrédá'tó] *adj.* richly provided.
Arcidiaconato, [ártshídiákóná'tó] *m.* archdeaconship.
Arcidiacono, [ártshídiá'kónó] *m.* archdeacon.
Arciduca, [ártshídú'ká] *m.* archduke.
Arciducato, [ártshídúkáto] *m.* archdukedom.
Arciduchessa, [ártshídúkés'sá] *f.* archduchess.
Arciepiscopale, [ártshiépiskópá'lé] *adj.* archiepiscopal.
Arciere, [ártshiê'ré] *m.* archer, bowman.
Arcifanfano, [ártshífán'fánó] *m.* swaggerer, boaster.
Arcigiullare, [ártshijiúllá'ré] *m.* juggler, buffoon.
Arcignamente, [ártshín'ámén'té] *adv.* gruffly, peevishly.
Arcignezza, [ártshín'ét'sá] *f.* gruffness, crossness.
Arcigno, [ártshí'n'ó] *adj.* sharp, harsh, gruff.
Arcimastro, [ártshímá'stró] *m.* head-master; principal.
Arcione, [ártshó'né] *m.* saddle-bow; *entrare in* -, to get on horseback; *votare l'arcione,* to fall from horseback.
Arcipelago, [ártshipê'lágó] *m.* archipelago.
Arcipresbiterato, [ártshíprêsbítérá'tó] **Arcipretato,** [ártshíprétá'tó] *m.* dignity of an archpresbyter.
Arciprete, [ártshíprê'té] *m.* archpriest, archpresbyter.
Arcivescovado, [ártshívéskóvá'dó] *m.* archbishopric.
Arcivescovale, [ártshívéskóva'lé] *adj.* archiepiscopal.
Arcivescovo, [ártshívés'kóvó] *m.* archbishop.
Arciviola, [ártshívió'lá] *f.* violoncello.
Arco, [ár'kó] *m.* bow, arch.
Arcobaleno, [árkóbálé'nó] *m.* rainbow.
Arcolaj, [árkólá'í] *m. pl.* castles in the air, whims, *pl.*
Arcolajo, [árkólá'yó] *m.* reel, winder.
Arconcello, [árkóntshê'ló] *m.* small bow.
Arcone, [árkó'né] *m.* great bow.
Arcuato, [árkúá'tó] *adj.* bent, crooked, curved.
Arcuccio, [árkú'tshó] *m.* cradle-tester.
Ardea, [árdé'á] *f.* heron.
Ardente, [ardên'té] *adj.* ardent, fiery: eager; desirous, passionate; spirited.
Ardentemente, [árdéntémén'té] *adv.* ardently, passionately.
Ardenza, [árdên'dsá] *f.* ardor, heat; eagerness, burning desire.
Ardere, [ár'déré] *v. n. irr.* (*arsi; arso*) to burn, glow, be on fire; be bright, shine; -*d'amore,* to glow with love.
Ardesia, [árdé'sia] *f.* slate.

Ardiglione, [árdíl'ó'né] *m.* tongue (of a buckle).
Ardimento, [árdimén'tó] *m.* boldness, impudence.
Ardimentoso, [árdiméntó'só] *adj.* bold, impudent.
Ardire, [árdí'ré] *v. n.* to dare, be bold, take the liberty; -, *m.* daring, boldness; valor.
Arditamente, [árditámén'té] *adv.* daringly, boldly.
Arditezza, [árdítét'sá] *f.* boldness, hardihood; confidence.
Ardito, [árdí'tó] *adj.* bold, daring; valiant.
Ardore, [árdó'ré] *m.* ardor, fervor; desire, passion.
Arduamente, [árduámén'té] *adv.* arduously, with difficulty.
Arduità, [árdúítà'] **Arduitade, Arduitate,** *f.* arduousness, difficulty.
Arduo, [ár'dúó] *adj.* arduous, difficult, perilous; -, *m.* difficulty, adversity.
Ardura, [árdú'rá] *f.* heat.
Area, [á'réá] *f.* area, superficies.
Arefatto, [áréfát'tó] *adj.* dried up, withered.
Arella, [árél'lá] *f.* pigsty.
Arena, [áré'ná] *f.* sand, gravel; sand-bank; amphitheatre.
Arenaceo, [áréná'tshéó] *adj.* arenaceous, sandy.
Arenario, [áréná'ríó] and **Arenante** [árénánté] *m.* gladiator; *adj.* term applied to the cemeteries of the ancient Christians.
Arenga, [árên'gá] *f.* herring; harangue.
Arenosità, [árénôsítà'] **Arenositade, Arenositate,** *f.* sandiness.
Arenoso, [árénó'só] *adj.* sandy.
Arente, [árên'té] *adj.* arid, dry.
Areola, [áré'ólá] *f.* small hotbed.
Areometro, [áréó'métró] *m.* aerometer.
Areopagita, [áréópadj'tá] **Areopagito,** [áréópádj'tó] *m.* judge of the Areopagus.
Areopago, [áréópá'gó] *m.* Areopagus.
Areostatico, [áréóstá'tíkó] *adj.* aerostatic; *pallone* -, *m.* air-balloon.
Aresta, [áré'stá] *f.* extremity of an ear of corn.
Arete, [áré'té] *f.* (*see* rete)
Aretina, [árétí'ná] *f.* a kind of dance.
Areticare, [árétí'káré] *v. n.* to become desperate.
Arfasattello, [árfásáttê'ló] **Arfasatto,** [árfását'tó] *m.* low-born fellow, intermeddler.
Arganare, [árgáná'ré] *v. a.* to wire-draw.
Argano, [ár'gánó] *m.* windlass; *mar.*, capstan.
Argentajo, [árjéntá'yó] *m.* silver-smith.
Argentale, [árjéntá'lé] *adj.* silvery.
Argentato, [árjéntá'tó] *adj.* plated with silver.
Argentatore, [árjéntátó'ré] *m.* one that silvers over.
Argenteo, [árjên'téó] *adj.* silvery, silver-colored.
Argenteria, [árjéntérí'á] *f.* silver-plate.
Argentiera, [árjéntíê'rá] *f.* silver-mine.
Argentiere, [árjéntiêré] **Argentiero,** [árjéntiê'ró] *m.* silversmith.
Argentino, [árjénti'nó] *adj.* silver-colored, silvery; bright.
Argento, [árjên'tó] *m.* silver; *-vivo*, *m.* quicksilver, mercury.
Argiglia, [árjí'l'á] *f.* argil, potter's clay.
Argiglioso, [árjíl'ó'só] *adj.* clayey.
Argilla, [árjíl'lá] *see* Argiglia.
Argillaceo, [árjíllá'tshéó] *adj.* argillaceous, clayish.
Argilloso, [árjílló'só] *see* Argiglioso.
Arginamento, [árjínámén'tó] *m.* causeway; bank.
Arginare, [árjíná're] *v. a.* to raise a causeway.
Argine, [ár'jíné] *m.* causeway, bank, mole; barrier.
Arginetto, [árjínét'tó] *m.* little bank; intrenchment, rampart.
Arginoso, [árjíno'só] *adj.* full of banks.
Argogliarsi, [árgól'ár'sí] *v. r.* to grow proud.
Argomentaccio, [árgóméntá'tshó] *m.* bad argument.
Argomentare, [árgóméntá're] *v. n.* to argue, reason. ARGOMENTARSI, *v. r.* to prepare one's self.
Argomentatore, [árgóméntátó're] *m.* arguer, reasoner.
Argomentazione, [árgóméntátsió'né] *f.* argumentation, reasoning.
Argomento, [árgómén'tó] *m.* argument, reason, proof; sign; subject.
Argomentoso, [árgóméntó'só] *adj.* persuasive, convincing; ingenious.
Arguire, [árgúí're] *v. a.* to infer, conclude; blame, reprimand.
Argumentante, [árgúméntán'té] *m.* reasoner, disputant.
Argumentare, [árgúméntá're] *see* Argomentare.
Argumento, [árgúmén'tó] *see* Argomento.
Argutamente, [árgútámén'té] *adv.* cunningly, subtilly.
Argutezza, [árgútét'sá] *f.* finesse quibble, witty conceit.
Arguto, [árgú'tó] *adj.* subtle; ingenious, witty.
Arguzia, [árgú'tsiá] *f.* subtilty, piquancy; joke, witticism.
Aria, [á'ríá] *f.* air; mien, countenance; *mus.* air, song; *pigliar l'* -, to take the air.
Aricalco, [árikál'kó] and **Oricalco,** [óríkál'kó] *m.* a mixed metal used by the ancients (probably gold and copper).
Aridamente, [áridámén'té] *adv.* dryly, barrenly.
Aridezza, [áridét'sá] **Aridità,** [áridítà'] **Ariditade, Aridita-te,** *f.* aridity, barrenness; *fig.* tiresomeness.
Arido, [á'rídó] *adj.* arid, dry; *fig.* tiresome.
Arieggiare, [áriédjá're] *v. n.* to resemble, want firmness.
Ariento, [áriên'tó] *see* Argento.
Arietare, [áriétá're] *v. a.* to batter, beat down.
Ariete, [áriê'té] *m. astr.*, aries; battering-ram.
Arietta, [áriét'tá] *f.* little air.
Ariettina, [áriétti'ná] *f.* very short air.
Arimmetica, [árímmê'tíká] *see* Aritmetica.
Aringa, [árin'gá] *f.* harangue herring.
Aringamento, [áringámén'tó] *m.* long speech.
Aringare, [áringá're] *v. n.* to harangue.
Aringato, [áringá'tó] *adj.* harangued; ready.
Aringatore, [áringátó're] *m.* haranguer, speaker.
Aringheria, [árínghéri'á] *f.* harangue, discourse.
Aringhiera, [árínghiê're] *f.* chair; bar, hustings.
Aringo, [árin'gó] *m.* lists; bar, pulpit; harangue.
Ariolo, [áriô'ló] *m.* diviner, soothsayer.
Ariona, [áriô'ná] *f.* majestic appearance.
Arioso, [áriô'só] *adj.* airy, lightsome, handsome; comely, graceful.
Arismetica, [árísmé'tícá] *see* Aritmetica.
Arista, [á'rístá] *f.* chine of pork.
Arista, [árí'stá] *f.* ear of corn.
Aristarco, [árístár'kó] *m.* severe critic.
Aristocratico, [árístókrá'tíko] *adj.* aristocratical.
Aristocrazia, [árístókrátsí'á] *f.* aristocracy.
Aritmetica, [árítmé'tíká] *f.* arithmetic.
Aritmetico, [árítmê'tíkó] *adj.* arithmetical; -, *m.* arithmetician.
Arlecchino, [árlékki'nó] *m.* harlequin, buffoon.

Arlotto, [árlô´tó] *m.* slovenly fool, glutton.
Arma, [ár´má] *poes., see* Armc.
Armaccia, [árma´tshá] *f.* bad arms, *pl.*
Armacollo, [ármákô´ló] *adv.* across, over the shoulder.
Armadiaccio, [ármádiá´tshó] *m.* ugly cup-board.
Armadio, [ármá´dió] *m.* clothes-press, cup-board.
Armadione, [ármádió´né] *m.* large press.
Armadura, [ármádú´rá] *f.* armour; arms, *pl.*
Armaduretta, [ármádúrét´tá] *f.* light armour.
Armajo, [ármá´yó] **Armajuolo,** [ármayô´ló] *m.* armourer, gun-smith.
Armamentario, [ármáméntá´-ríó] *m.* arsenal.
Armamento, [ármámén´tó] *m.* arming, armament.
Armare, [ármá´ré] *v. a.* to arm; equip; provide with, furnish. ARMARSI, *v. r.* to arm one's self, take arms.
Armario, [ármá´ríó] *m.* clothes-press; book-case.
Armata, [ármá´tá] *f.* navy; army.
Armatamente, [ármátámén´té] *adv.* by main force.
Armatella, [ármátê´la] **Armatetta,** [ármátét´tá] *f.* small fleet.
Armatore, [ármátó´ré] *m.* privateer.
Armatura, [ármátú´rá] *f.* armour, breast-plate.
Arme, [ár´mé] *f.* arms, weapons, *pl.* armour; *all' armi!* to arms! *far d' -,* to fight; *portar l' armi,* to bear arms.
Armeggeria, [ármédjéri´á] *f.* joust, tournament.
Armeggevole, [ármédjé´vólé] *adj.* fighting; quarrelsome.
Armeggiare, [ármédjá´ré] *v. n.* to joust, tilt, hesitate, puzzle one's self.
Armeggiatore, [ármédjiátó´ré] *m.* tilter, swordsman.
Armeggieria, [ármédjiéri´á] *f.* tilt, mock-encounter.
Armellina, [ármélli´ná] *f.* ermine skin. (mine.
Armellino, [ármélli´nó] *m.* er-
Armentario, [ارمéntá´ríó] *adj.* of cattle; -, *m.* herdsman, cow-keeper.
Armento, [ármén´tó] *m.* herd of cattle.
Armeria, [árméri´á] *f.* arsenal, armoury.
Armicella, [ármítshê´lá] *f.* small trifling arms, *pl.*
Armigero, [ármi´jéró] *adj.* war like.
Armilla, [ármil´lá] *f.* bracelet, armlet.
Armillare, [ármillá´ré] *adj.* armillary.
Armipotente, [ármípótên´té] *adj.* mighty in arms.
Armistizio, [ármisti´tsió] *m.* armistice.
Armo, *m.* [ár´mó] the shoulder of large beasts.
Armoneggiare, [ármónédjá´ré] *see* Armonizzare.
Armonia, [ármóni´á] *f.* harmony, concord.
Armoniaco, [ármóni´ákó] *m.* ammoniac.
Armonico, [ármô´níkó] *adj.* harmonical, musical.
Armoniosamente, [ármóniósámén´té] *adv.* harmoniously.
Armonioso, [ármónió´só] *adj.* harmonious, melodious.
Armonizzare, [ármónítsá´ré] *v. n.* to harmonize.
Armonizzato, [ármónítsá´tó] *adj.* harmoniously distributed.
Armoraccio, [ármórá´tshó] *m.* horse-radish.
Arnaglossa, [árnáglós´sá] *f., bot.* plantain.
Arnese, [árné´sé] *m.* harness, utensils; *pl.* furniture, equipage, dress.
Arnia, [ár´ niá] *f.* bee-hive.
Arnica, [árni´ká] *f., bot.* arnica.
Arnione, [árnió´né] *m.* kidney.
Arnomanzia, [árnómán´tsiá] *f.* divination by inspection of the entrails of lambs.
Aro, [áró] *m. bot.* arum.
Aroma, [árô´má] *m.* aroma, fragrance.
Aromatario, [árómátá´ríó] *m.* druggist, grocer.
Aromatichezza, [árómátíkét´sá] **Aromaticità,** [árómátíshitá´] *f.* aromatics, *pl.*
Aromatico, [árómá´tícó] *adj.* aromatic, spicy.
Aromatizzare, [árómátítsá´ré] *v. a.* to aromatize, perfume, comfort.
Aromato, [árómá´tó] aromatics, *pl.* perfume.
Aromo, [árô´mó] *m.* aromatics, spices, *pl.*
Arpa, [ár´pá] **Arpe,** [ár´pé] *f.* harp.
Arpagonare, [árpágóná´ré] *v. a.* to harpoon, grapple.
Arpagone, [árpágó´né] *m.* harpoon, harping-iron.
Arpe [ár´pé] *f.* harpy, a kind of vulture.
Arpeggiamento, [árpédjámén´-tó] *m.* harping.
Arpeggiare, [árpédjá´ré] *v. n.* to play on the harp, harp, *mus.*
Arpeggio, [árpéd´jó] *m.* harping; *mus.* arpeggio.
Arpese, [árpé´sé] *m.* cramp-iron.
Arpia, [árpi´á] *f.* harpy.
Arpicare, [árpiká´ré] *v. a.* to climb up; - *con la mente,* to rave, dote.
Arpicordo, [árpíkôr´dó] *m.* harpsichord.
Arpino, [árpí´nó] *m.* hook, grappling-iron.
Arpioncello, [árpióntshê´ló] **Arpioncino,** [árpióntshí´nó] *m.* small hinge.
Arpione, [árpió´né] *m.* hinge, hook; tenter.
Arpista, [árpí´stá,] *m.* & *f.* harper, harpist.
Arra, [ár´rá] *f.* earnest-money, pledge, security.
Arrabattarsi, [árrábáttár´sí] *v. r.* to toil hard, endeavour.
Arrabbiamento, [árrábbiámén´-tó] *m.* rage, madness.
Arrabbiare, [árrábbiá´ré] *v. n.* to get furious; - *dalla fame,* to starve with hunger.
Arrabbiatamente, [árrábbiátá-mén´té] *adv.* furiously.
Arrabbiatello, [árrábbiátê´ló] *adj.* furious, mad.
Arrabbiaticcio, *m., agr.* disease in grain hindering the strengthening of the roots.
Arrabbiato, [árrábbiá´tó] *adj.* enraged; meagre, thin; *cane* -, a mad dog.
Arraffare, [árráffá´ré] **Arraffiare,** [árráffiá´ré] *v. a.* to grapple, snatch, gripe; wrench.
Arramacciare, [árrámátshá´ré] *v. a.* to drive in a sledge, make fagots.
Arramatare, [árrámátá´ré] *v. a.* to catch birds by fire-light, beat.
Arrampicare, [árrámpiká´ré] *v. n.* to climb.
Arrancare, [árránká´ré] *v. a.* to row with full speed; -, *v. n.* to go lame, limp, pluck out.
Arrancidito, [árrántshidí´tó] *adj.* rancid, musty.
Arrandellare, [árrándéllá´ré] *v. a.* to tie; hurl, sell cheap.
Arranfiare, [árránfiá´ré] *v. a.* to snatch, seize.
Arrangolare, [árrángólá´ré] *v. n.* to be angry, be enraged.
Arrangolato, [árrángólá´tó] *adj.* enraged, furious.
Arrantolato, [árrántólá´tó] *adj.* hoarse, rough.
Arrapato, [árrápá´tó] *adj.* bald, skinned.
Arrapinare, [árrápiná´ré] *v. a.* to be angry, furious.
Arrapinato, [árrápiná´tó] *adj.* passionate.
Arrappare, [árráppá´ré] *see* Arraffare.
Arrappatore, [árráppátó´ré] *m.* **Arrappatrice,** [árráppátri´-tshé] *f.* robber.
Arraspare, [árráspá´ré] *v. a.* to rasp, scrape.

Arrata, [árrá´tá] *see* Arra.
Arrazzare, [árrátsá´ré] *v. n.* to radiate, beam, shine.
Arrecare, [árréká´ré] *v. a.* to bring; engage; induce, reduce. ARRECARSI, *v. r.* to consent.
Arrecatore, [árrékátó´ré] *m.* bringer, messenger.
Arredare, [árrédá´ré] *v. a.* to furnish, put in order.
Arredo, [árré´dó] *m.* furniture, household-stuff.
Arrembaggio, [árrémbád´jó] *m.* boarding (a ship).
Arrembare, [árrémbá´ré] *v. a.* to board, attack.
Arrembato, [árrémbá´tó] *adj.* a term used of horses whose feet are dislocated, and of men who drag their legs after them from weariness or old age.
Arrenamento, [árrénámén´tó] *m.* running aground, stranding; *fig.* dulness, stagnation.
Arrenare, [árréná´ré] *v. a.* to polish with sand-paper; -, *v. n.* to run aground, get stranded; *fig.* to be stopped.
Arrendamento, [árréndámén´tó] *m.* lease, tenure.
Arrendatore, [árréndátó´ré] *m.* **Arrendatrice,** [árréndátrí´tshé] *f.* renter.
Arrendersi, [árrén´dérsí] *v. r.* to surrender, yield, comply, be supple like a twig.
Arrendevole, [árréndé´vólé] *adj.* flexible, supple.
Arrendevolezza, [árréndévólét´sá] *f.* flexibility; docility.
Arrendevolmente, [árréndévolmén´té] *adv.* flexibly; submissively.
Arrendimento, [árréndímén´tó] *m.* surrendering, yielding.
Arrequiare, [árrékuiá´ré] *v. int.* to repose; sleep.
Arrestare, [árréstá´ré] *v. a.* to arrest, seize, detain; sequester; - *la lancia,* to couch the lance. ARRESTARSI, *v. r.* to stop; tarry.
Arrestatore, [árréstátó´ré] *m.* tipstaff, bailiff.
Arresto, [árré´stó] **Arrestamento,** [árréstámén´tó] *m.* arrest, arresting, caption; delay; (*law*) decree (from the French).
Arretare, [árrétá´ré] **Arreticare,** [árrétiká´ré] *v. a.* to take with a net.
Arretato, [árrétá´tó] *adj.* netlike.
Arretrarsi, [árrétrar´sí] *v. r.* to go back, recoil.
Arrettizio, [árréttí´tsió] *adj.* surprised, oppressed, inspired.
Arrezzare, [árrétsá´ré] *v. a.* to shade, screen.
Arretto, [árrét´tó] *adj.* taken with force.
Arricchimento, [árríkkímén´tó] *m.* enrichment; embellishment.
Arricchire, [árríkkí´ré] *v. a.* to enrich, adorn; -, *v. a.* ARRICCHIRSI, *v. r* to become rich, thrive.
Arricciamento, [árrítshámén´tó] *m.* fright, horror; shivering; curling, hair-dressing.
Arricciare, [árrítshá´ré] *v. n.* to bristle up, stand on end; curl, frizzle; - *un muro,* to rough-cast a wall.
Arricciato, [árrítshá´tó] *m.* rough casting, *adj.* brocaded.
Arricciatura, [árrítshátú´rá] *j.* curling, frizzling; rough-cast.
Arricciolinamento, [árrítshólinámén´to] *m.* curls, ringlets, *pl.*
Arricordare, [árrícórdáré] *v. a.* to remember, mention.
Arridere, [árrí´déré] *v. intr. irr.* (*see* Ridere) to smile upon; favor; *v. a.* to enjoy; - *un cenno,* to nod an affirmative.
Arriffare, [árríffá´ré] *v. n.* to raffle, put to stake.
Arrigobello or **Arrigo bello** [árrígó-bel´ló] *m.* clown, buffoon.
Arringare, [árríngá´ré] *see* Aringare.
Arripare, [árrípá´ré] *v. intr. and ref. poes.* to come on shore.
Arrischiamento, [árrískíámén´tó] *m.* risk.
Arrischiante, [árrískián´té] *adj.* daring, venturous.
Arrischiare, [árrísckiá´ré] *v. a.* to risk, hazard; -, *v. n.* ARRISCHIARSI, *v. r.* to run the risk, venture.
Arrischiatamente, [árrískiátámén´té] *adv.* hazardously, daringly.
Arrischiato, [árrískiá´tó] *adj.* hazardous, dangerous, rashly bold.
Arrischievole, [árrískié´vólé] *adj.* foolhardy, rash.
Arrischio, [árrís´kió] *see* Rischio.
Arrisicare, [árrísiká´ré] *v. a.* to risk, hazard.
Arrissarsi, [árríssár´sí] *v. r.* to quarrel, contend.
Arristiarsi, [árrístíar´sí] *see* Arrischiarsi.
Arritirare, *v. a.* to draw out. (said of money &c.).
Arrivamento, [árrívámén´tó] *m.* arrival, coming.
Arrivare, [árrívá´ré] *v. a.* to bring ashore; help to; -, *v. intr.* to arrive at, come to; reach, attain to; - *bene,* to be well received; *non ci arrivo,* I cannot reach it; *fig.* 'tis beyond my comprehension.
Arrivata, [árrívá´tá] *f.* **Arrivo,** [árrí´vó] *m.* arrival, coming.
Arrizzare, [árrítsá´ré] *see* Asricciare.
Arrobbiare, [árróbbiá´ré] *v. a.* & *n.* to dye with madder.
Arrocare, [árróká´ré] and **Arrochire,** [árróckíré] *v. int.* to become hoarse.
Arroccare, [árrókká´ré] *v. a.* to fill the distaff; castle.
Arrocchiare, [árrokkiá´ré] *v. a.* to cut in pieces, cobble, employ any thing inconsiderately.
Arrogantaccio, [árrógántá´tshó] *adj.* very arrogant; -, *m.* arrogant fellow.
Arrogantare, [árrógántá´ré] *v. a.* to treat with arrogance.
Arrogante, [árrógán´té] *adj.* arrogant, proud.
Arrogantemente, [árrógántémén´té] *adv.* arrogantly.
Arrogantone, [árrógántó´né] *adj.* very arrogant.
Arroganza, [árrógán´tsá] *f.* arrogance, pride.
Arrogare, [árrógá´ré] *v. n.* **Arrogarsi,** [árrógár´sí] *v. r.* to arrogate, claim, pretend to, annul.
Arrogere, [árrô´jéré] *v. a. irr.,* (*Arrose; Arroso*) to add, give to boot. (addition.
Arrogimento, [árrójimén´tó] *m.*
Arrolare, [árrólá´ré] *v. a.* to enrol, register. ARROLARSI, *a. r.* to enrol one's self.
Arrompere, [árróm´péré] *v. a. irr.,* (*see* Rompere), to break; destroy.
Arroncare, [árrónká´ré] *v. a.* to weed, root out.
Arroncato, [árrónká´tó] *adj.* wrinkled.
Arroncigliare, [árróntshil´á´re] *v. a.* to twist, writhe; - *la coda,* (said of pigs and serpents.)
Arrorare, [árrórá´ré] **Arrosare,** [árrósá´ré] *v. a.* to moisten, wet, sprinkle.
Arrossare, [árróssá´ré] *see* Arrossire.
Arrossimento, [árróssímén´tó] *m.* blushing, blush; shame.
Arrossire, [árróssi´ré] *v. intr.* to blush, be ashamed.
Arrostarsi, [árróstár´sí] *v. r.* to struggle, twist, strive.
Arrosticciana, [árróstítshá´ná] *f.* pork chop, steak.
Arrostimento, [árróstímén´tó] *m.* roasting.
Arrostire, [árróstí´ré] *v. a.* to roast, toast, broil, dry up; *manzo arrostito, m.* roast-beef.
Arrosto, [árrô´stó] *m.* roast meat; *fare un arrosto* to make a mistake, commit an error.
Arrota, [árrô´tá] *f.* addition, overplus.
Arrotamento, [árrótámén´to] *m.* sharpening, whetting.

Arrotante, [árrótán´té] *m.* whetter, knife-grinder.
Arrotare, [árrótá´ré] *v. a.* to whet, grind, sharpen; smooth. ARROTARSI, *v. r.* to be disturbed, troubled.
Arrotato, [árrótá´tó] *adj.* sharpened (on the wheel); racked; smoothed; dappled.
Arrotatore, [árrótátó´ré] **Arrotino,** [árróti´nó] *m.* knifegrinder.
Arroto, [árró´tó] *adj.* superadded, increased.
Arrotolare, [árrótólá´ré] *v. a.* to roll up like a scroll.
Arrovellare, [árróvéllá´ré] *v. a.* to irritate; make mad; -, *v. n.* to get angry, fly into a passion.
Arrovellatamente, [árróvéllátámén´té] *adv.* furiously, with rage.
Arrovellato, [árróvéllá´tó] *adj.* furious, violent.
Arroventamento, [árróvéntámén´tó] *m.* making red-hot.
Arroventare, [árróvéntá´ré] *v. a.* to make red-hot.
Arroventimento, [árróvéntímén´tó] *m.* getting red-hot.
Arroventire, [árróvénti´ré] *v. n.* to grow red-hot, become fiery.
Arroventito, [árróvénti´tó] *adj.* red-hot, burning.
Arrovesciamento, [árróvéshámén´tó] *m.* overthrow, ruin, destruction.
Arrovesciare, [árróvéshá´ré] *v. a.* to turn the wrong side out; overthrow, destroy. ARROVESCIARSI, *v. r.* to get upset.
Arrovesciatura, [árróvéshátú´rá] *see* Arrovesciamento.
Arrovescio, [árróvé´shó] *adv.* against the grain, on the wrong side.
Arrozzare, [árrótsá´ré] **Arrozzire,** [árrótsi´re] *v. a.* to make rough; -, *v. n.* to become rough; grow uncivil.
Arrubigliare, [árrubíl´á´ré] *v. n.* to become red.
Arrubinare, [árrúbíná´ré] *v. a.* to make red.
Arruffare, [árrúffá´ré] *v. a.* to ruffle the hair. ARRUFFARSI, *v. r.* to take each other by the hair.
Arruffato, [árrúffá´tó] *adj.* dishevelled, loose.
Arruffatore, [árrúffátó´ré] *m.* one who dishevels the hair; entangler.
Arruffianare, [árrúffiáná´ré] *v. a.* to disguise; pimp.
Arrugginire, [árrúdjíni´re] *v. n.* to rust, grow rusty.
Arrugginito, [árrúdjíni´tó] *adj.* rusty; impaired.
Arrugiadare, [árrújiádá´ré] *v. a.* to sprinkle.
Arruotaforbici, [árrótáfór´bitshi] *m.* scissors-grinder.
Arruotamento, [árrótámén´tó] *m.* sharpening. (tare.
Arruotaro, [árrótá´ré] *see* Arro-
Arruotolare, [árrótólá´ré] *see* Arrotolare.
Arruvidare, [árrúvidá´ré] *v. n.* to grow rugged.
Arruvidato, [árrúvidá´tó] *adj.* rude, rugged.
Arruvidire, [árrúvidí´ré] *see* Arruvidare.
Arsella, [ársê´lá] *f.* muscle (shellfish).
Arsenale, [árséná´lé] *m.* arsenal.
Arsenico, [ársê´níkó] *m.* arsenic.
Arsibile, [ársi´bílé] *adj.* combustible.
Arsicciare, [ársítshá´ré] *v. a.* to scorch, dry in the sun.
Arsiccio, [ársí´tshó] *adj.* scorched, broiled, second hand when speaking of candles.
Arsione, [ársió´né] *f.* conflagration.
Arsivo, [ársí´vó] *adj.* caustic.
Arso, [ár´só] *adj.* burnt; consumed; wretchedly poor.
Arsura, [ársú´rá] *f.* burning heat, drought; misery.
Artanita, [ártání´tá] *f.* cyclamen.
Artatamente, [ártátámén´té] *adv.* artfully, cleverly.
Artato, [ártá´tó] *adj.* cunning, artificial.
Arte, [ár´té] *f.* art, artifice; skill; craft, deceit; *ad* -, on purpose; *arti liberali, f. pl.*, the liberal arts, *pl.*
Artefatto, [ártéfát´tó] *adj.* made with art, artificial.
Artefice, [ártê´fitshé] *m.* artificer, artisan; workman.
Arteficello, [ártéfitshé´ló] **Arteficiuolo,** [ártéfitshô´ló] **Arteficiuzzo,** [ártéfitshú´tsó] *m.* bungler.
Arteficiato, [ártéfitshiá´tó] *adj.* artificial; fictitious; affected.
Arteficio, [ártéfí´tshió] *m.* artifice.
Arteficiosamente, [ártéfitshiósámén´té] *adv.* with artifice.
Arteficioso, [ártéfitshió´só] *adj.* artificial, ingenious, astute.
Arteggiare, [ártédjá´ré] *v. n.* to use artifice.
Artemisia, [ártémí´síá] *f.* mugwort, moth-wort.
Arteria, [ártê´ríá] *f.* artery.
Arteriale, [ártériá´lé] *adj.* arterial.
Arterioso, [ártérió´só] *adj.* arterial. (artery.
Arteriuzza, [ártériú´tsá] *f.* small
Artetica, [ártê´tíká] *f.* gout.
Artetico, [ártê´tíkó] *adj.* gouty, arthritical; -, *m.* gouty person.
Artezza, [ártét´sá] *f.* narrowness; want.
Articella, [ártitshê´lá] *f.* art of small gain, poor business.
Artico, [ár´tícó] *adj.* arctic, northern.
Articolare, [ártíkólá´ré] *v. a.* to articulate, pronounce.
Articolare, [ártíkólá´ré] *adj.* articular.
Articolatamente, [ártíkólátámén´té] *adj.* articulately, distinctly.
Articolato, [ártíkólá´tó] *adj.* articulate, distinct.
Articolazione, [ártíkólátsió´né] *f.* articulation, juncture.
Articolo, [ártí´kóló] *m.* article, point, clause; - *della fede*, article of faith; - *di fondo*, leading article (of a journal); *in articolo di morte*, at the point of death.
Articoloso, [ártí´cólósó] *adj.* nimble, agile, alert (speaking physically).
Artiere, [ártiê´ré] *adj.* working; -, *m.* tradesman, workman, mechanic.
Artificiale, [ártífitshiá´lé] *adj.* artificial, artful; *giorno artificiale*, the space of time that the sun is above the horizon.
Artificialmente, [ártífitshiálmén´té] *adv.* artificially.
Artificiato, [ártífitshiá´tó] *see* Arteficiato.
Artificio, [ártífí´tshió] *m.* artifice, industry, fraud.
Artificiosamente, [ártífitshiósámén´té] *adv.* cunningly, slily.
Artificiosità, [ártífitshiósitá´] **Artificiositade, Artificiositate,** *f.* artifice, cunning.
Artificioso, [ártífitshió´só] *adj.* artful; crafty, sly, malicious.
Artifiziatamente, [ártífitsiátámén´té] *adv.* artificially, falsely.
Artifiziato, [ártífitsiá´tó] *see* Artificiato.
Artifizio, [ártífí´tsió] *see* Artificio.
Artigianetto, [ártíjánét´tó] *m.* little artisan.
Artigiano, [ártíjá´nó] *adv.* of a workman; -, *m.* artisan, workman, tradesman.
Artigliare, [ártíl´á´ré] *v. a.* to seize with the claws.
Artigliato, [ártíl´á´tó] *adj.* furnished with claws.
Artigliere, [ártíl´é´ré] *m.* cannonier, gunner.
Artiglieria, [ártíl´éri´á] *f.* artillery, ordnance.
Artigliero, [artíl´ê´ró] *see* Artigliere.
Artiglio, [ártí´l´ó] *m.* claw, talon; clutch.
Artiglioso, [ártíl´ó´só] *adj.* clawed.
Artimone, [ártímó´né] *m.* mizzen-sail; *albero d'* -, *m.* mizzen-mast.

Artista, [ártí´stá] *m.* artist.
Artistamente, [ártístámén´té] and **Artisticamente,** [ártístíkámén´té] *adv.* skilfully, with art.
Arto, [ár´tó] *adj.* narrow, strait; cramped.
Artofilace, [ártófílá´she] *f. astr.* the constellation Bootes.
Artritico, [ártrí´tíkó] *adj.* arthritic, of the joints, gouty.
Artritide, [ártrí´tíde] *f.* gout.
Arturo, [ártú´ró] *m. astr.* arcturus.
Aruspicare, [árúspíká´ré] *v. a.* to divine.
Aruspice, [árú´spítshé] *m.* augur, diviner.
Aruspicio, [árúspí´tshó] *m.* augury, divination.
Arzanale, [ártsáná´lé] *m. see* Arsenale.
Arzente, [ártsên´té] *adj.* ardent, burning.
Arzentino, [ártsên´tínó] *adj.* silvery.
Arzica, [ártsí´cá] *f.* a kind of yellow color used by miniature-painters.
Arzigogolante, [ártsígógólán´té] *part. pres.* fanciful, fantastic; used also substantively for a cunning person.
Arzigogolare, [ártsígógólá´ré] *v. a.* to fancy.
Arzigogolo, [ártsígó´gólo] *m.* fancy, chimera; conceit.
Arzigogolone, [ártsígógóló´né] *m.* cunning fellow.
Arzillo, [ártsíl´ló] *adj.* sprightly; bold, robust.
Arzuccolare, [ártsúkkólá´ré] *v. a.* to cut layers for the first time.
Asaro, [ásá´ró] a mountain herb having leaves angular like ivy.
Asbestino, [ásbésti´nó] *adj.* asbestine.
Asbesto, [ásbê´stó] *m.* asbestos.
Ascaride, [áská´rídé] *m.* ascarides, *pl.*
Ascaruola, [askárú´lá] *f.* name of a kind of wild endive.
Ascia, [á´shá] *f.* axe.
Ascella, [áshê´lá] *f.* arm-pit.
Ascendente, [áshéndên´té] *adj.* ascending; -, *m.* ascendant; influence; superiority.
Ascendenza, [áshéndên´dsá] *f.* ascent, rise; ancestors, *pl.*
Ascendere, [áshên´déré] *v. a. irr.*, (*see* Salire) to ascend, mount, climb; rise.
Ascendimento, [áshéndímén´tó] *m.* ascent, going up.
Ascensione, [áshénsió´né] *f.* ascension, ascension-day.
Ascenso, [áshên´só] *see* Ascendimento.
Ascesa, [áshé´sá] *see* Salita.
Ascesso, [áshê´só] *m.* abscess.
Asceta, [áshê´tá] *m.* ascetic; secluse.
Ascetico, [áshê´tíkó] *adj.* ascetic; -, *m.* ascetic.
Ascetismo, [átshê´tísmó] *m.* the exercise of the spiritual life of ascetics.
Aschierare, [átshíé´ráré] *v. a.* to place in order of battle.
Aschio, [ás´kió] *m.* envy, hatred; competition.
Aschioso, [áskió´só] *adj.* envious.
Ascialone, [ásháló´né] *m.* bracket.
Asciare, [ásha´ré] *v. a.* to square with a hatchet, smooth.
Asciata, [ásha´tá] *f.* stroke with a hatchet.
Asciogliere, [áshó´l´éré] *v. a. irr.* (*see* Sciogliere) to absolve, pardon.
Asciolvere, [áshôl´véré] *v. a.* and *n.* to break-fast.
Ascissa, [áshís´sá] *f. geom.*, abscissa.
Ascite, [áshí´té] *f.* ascites, dropsy in the belly.
Ascitico, [áshí´tíkó] *adj.* ascitic, dropsied.
Asciugaberrette, [átshíújá´bérétté] *m.* cap-stealer.
Asciugaggine, [áshúgá´djíné] *f.* **Asciugamento,** [áshúgámén´tó] *m.* dryness.
Asciugante, [áshúgán´té] *adj.* drying; wiping.
Asciugare, [áshúgá´ré] *v. a.* to dry; wipe. (towel.
Asciugatojo, [áshúgátó´yó] *m.*
Asciuttamente, [áshúttámén´té] *adv.* dryly.
Asciuttare, [áshúttá´ré] *see* Asciugare.
Asciuttezza, [áshúttét´sá] *f.* dryness, siccity.
Asciutto, [áshút´tó] *adj.* arid, dry; emaciated, thin; insipid; -, *m.* aridity, dryness.
Asclepiadeo, [ásklépiá´déo] *m.* asclepiad.
Ascolta, [áskól´tá] *f.* listening; sentinel; *dare* -, to lend an ear.
Ascoltamento, [áskóltámén´tó] *m.* listening, hearing.
Ascoltante, [áskóltán´té] *part. pres.* hearing; -, *m.* listener, auditor.
Ascoltare, [áskóltá´ré] *v. a.* to listen, attend to; mind.
Ascoltatore, [áskóltátó´ré] *m.* auditor, hearer.
Ascoltazione, [áskóltátsió´né] *f.* **Ascolto,** [áskôl´tó] *m.* hearing, listening; *stare in ascolto,* to listen at the windows, be an evesdropper.
Ascondere, &c. [áskón´déré] *see* Nascondere, &c.
Ascosamente, [áskósámén´té] **Ascostamente,** [áskóstámén´té] *adv.* under hand, secretly.
Ascoso, [áskó´só] **Ascosto,** [áskó´stó] *adj.* hidden, concealed.
Ascrivere, [áskrí´véré] *v. a. irr.* (*see* Scrivere) to ascribe; reckon amongst; number. ASCRIVERSI, *v. r.* to rank one's self among.
Asello, [ásél´ló] *m.* whiting.
Asfaltare, [ásfáltá´ré] *v. a.* to asphalt.
Asfalto, [ásfál´tó] *m.* asphalt.
Asfissia, [asfís´sía] *f. med.* asphyxy.
Asfodillo, [ásfódíl´ló] *m.* asphodel, daffodil.
Asiatico, [ásiátí´kó] *adj.* an Asiatic.
Asilo, [ási´ló] *m.* asylum, refuge.
Asima, [á´símá] *see* Asma.
Asimetro, [ásímé´tro] *m.* an immensurable number, one having no common measure.
Asina, [á´síná] *f.* she-ass.
Asinaccio, [ásíná´tshó] *m.* great ass; *fig.* very stupid fellow.
Asinaggine, [ásína´djíné] *f.* dulness, stupidity.
Asinaja, [ásíná´yá] *f.* stable for asses.
Asinajo, [ásíná´yó] *m.* ass-driver.
Asinare, [ásíná´ré] *v. n.* to ride on an ass.
Asineggiare, [ásínédjá´ré] *v. n.* to bray like an ass.
Asinella, [ásínê´lá] *f.* young she-ass.
Asinello, [ásínê´ló] *m.* little ass, young ass.
Asineria, [ásínéri´á] *f.* stubbornness.
Asinescamente, [ásínéskámén´té] *adv.* stupidly, foolishly.
Asinesco, [ásínés´kó] *adj.* stupid, dull.
Asinetto, [ásínét´tó] *m.* little ass.
Asinile, [ásíní´lé] *adj.* like an ass.
Asinino, [ásíní´nó] *adj.* asinine; stupid; -, *m.* little ass.
Asinità, [ásínítà´] *f.* clownishness, rudeness; stupidity.
Asino, [á´sínó] *m.* ass; - *salvatico,* wild ass; *a schiena d' asino,* said of a street convexly paved.
Asinone, [ásínó´né] *m.* great ass; blockhead.
Asma, [ás´má] *f.* asthma.
Asmatico, [ásmá´tíkó] **Asmoso,** [ásmó´só] *adj.* asthmatic.
Asolare, [ásólá´ré] *v. n.* to breathe; take an airing; ramble about; blow in gusts.
Asolo, [á´sóló] *m.* breath, breathing, respiration; open air; diversion, *pigliare asolo,* to take the air, an airing.
Aspalto, [áspál´tó] *see* Asfalto.
Asparageto, [áspárágé´tó] *m.* an asparagus bed.
Asparago, [áspá´rágó] *m.* asparagus.

Aspe, [ás'pé] *see* Aspide.
Asperare, [áspérá'ré] *v. a.* to exasperate, provoke.
Asperarteria, [áspérártê'ríá] *f.* windpipe, throttle.
Asperella, [áspérê'lá] *f. bot.*, horse-tail.
Asperetto, [áspérét'tó] *adj.* somewhat harsh.
Aspergere, [áspêr'jéré] *v. a. irr.* (*see* Spergere) to sprinkle.
Aspergine, [áspér'jiné] *f.* sprinkling, sign, indication.
Aspergitore, [áspérjitó'ré] *m.* he who sprinkles.
Asperità, [áspérítá'] **Asperitade, Asperitate,** and **Asperitudine,** [áspérítú'diné] *f.* roughness; severity.
Aspero, [ás'péró] *adj.* rough, sharp; severe.
Aspersione, [áspérsió'né] *f.* aspersion, sprinkling.
Aspersorio, [áspérsô'ríó] *m.* holy-water-brush.
Aspettabile, [áspéttá'bílé] *adj.* remarkable, notable.
Aspettamento, [áspéttámén'tó] *m.* expectation.
Aspettante, [áspéttán'té] *adj.* waiting, expecting; -, *m.* spectator, by-stander.
Aspettanza, [áspéttán'dsá] *f. see* Aspettamento.
Aspettare, [áspéttá'ré] *v. a.* to expect, wait for, look for, await; preserve. ASPETTARSI, *v. r.* to belong to, appertain.
Aspettativa, [áspéttátí'vá] *f.* expectance, hope.
Aspettatore, [áspéttátó'ré] *m.* expecter.
Aspettazione, [áspéttátsió'né] *f.* expectation.
Aspetto, [áspê'tó] *m.* aspect; face, air; appearance; retardation; *nel primo* -, at first sight.
Aspide, [ás'pídé] **Aspido,** [ás'pídó] *m.* aspic, asp.
Aspirante, [áspírán'té] *adj.* aspiring to; *tromba* -, *f.* suction-pump; -, *m.* candidate, competitor.
Aspirare, [áspírá'ré] *v. a.* to aspire, wish for, be a candidate for; *gr.* to aspirate.
Aspiratamente, [áspírátámén'té] *adv.* with aspiration.
Aspirato, [áspírá'tó] *adj.* aspired to, desired; *gr.* aspirated.
Aspirazione, [áspirátsió'né] *f.* aspiration, aspiring.
Aspo, [ás'pó] *m.* reel, turning-frame.
Asportabile, [áspórtá'bílé] *adj.* portable, transportable.
Asportare, [áspórtá'ré] *v. a.* to export, carry away (these two terms are neological).
Aspramente, [áspramén'té] *adv.* harshly, roughly, rudely.
Aspramento, [ásprámén'tó] *m.* suffering, fear.
Aspreggiamento, [ásprédjámén'tó] *m.* provocation; irritation, exasperation.
Aspreggiante, [ásprédján'té] *adj.* exasperating.
Aspreggiare, [ásprédjá'ré] *v. a.* to exasperate, irritate, provoke, embitter.
Aspretto, [ásprét'tó] *adj.* a little harsh.
Asprezza, [ásprét'sá] *f.* harshness; bitterness; asperity; roughness.
Asprigno, [áspri'n'ó] *adj.* sourish, ascescent.
Asprità, [ásprítá'] *see* Asperità.
Aspro, [ás'pró] *adj.* sour, sharp, harsh; rough, uneven; rigid, violent, fierce.
Assa, [ás'sá] and **Assa Fetida,** *f.* assa-foetida.
Assaccia, [ássá'tshá] *f.* bad board.
Assaccomannare, [ássákkómánná'ré] *v. a.* to plunder.
Assaettare, [ássáéttá'ré] *v. imp.* to be struck by lightning (used only by way of imprecation).
Assaettato, [ássáéttá'tó] *adj.* lean, crafty.
Assaggiamento, [ássádjámén'tó] *m.* tasting, gustation; assay.
Assaggiare, [ássádjá'ré] *v. a.* to taste; try, assay.
Assaggiatore, [ássádjátó'ré] *m.* taster, wine-taster; assayer.
Assaggiatura, [ássádjátú'rá] *f.* **Assaggio,** [ássá'djó] *m.* tasting, trying; trial, proof.
Assai, [ássá'í] *adv.* enough, much, very; copiously, richly; *d'* -, by far, by much; - *bene*, pretty well; - *più*, much more, many more; - *per tempo*, very early; - *vicino*, very near; - *volte*, several times, many times; -, *m.* considerable number, great quantity; *uomo d'* -, a man of weight.
Assaissimo, [ássáís'símó] *adj. & adv.* very much, many; extremely.
Assale, [ássà'lé] *m.* axle tree of a carriage.
Assalimento, [ássálimén'tó] *m.* assault, attack.
Assalire, [ássálí'ré] *v. a.* to assail, assault, attack.
Assalita, [ássálí'tá] *f.* assault.
Assalitore, [ássálitó'ré] *m.* assailer, assaulter.
Assaltamento, [ássáltámén'tó] *m.* assaulting, assault.
Assaltante, [ássáltán'té] *m.* assailant.
Assaltare, [ássáltá'ré] *v. a.* to assault, attack.
Assaltatore, [ássáltátó'ré] *m.* assailant, assailer.
Assalto, [ássál'tó] *m.* assault, onset; *prendere per* -, to take by storm.
Assannare, [ássánná'ré] *v. a.* to seize with the teeth, bite; tear; slander, calumniate.
Assanno, [ássán'nó] *m.* biting, bite.
Assapere, [ássápé'ré] *v. a. irr.* (*see* Sapere) to inform, let know.
Assaporamento, [ássápórámén'tó] *m.* tasting, savour.
Assaporare, [ássápórá'ré] *v. a.* to savour, taste; enjoy.
Assaporato, [ássápórá'tó] *adj.* flavoured with any thing.
Assaporire, [ássápóri'ré] *v. a.* to give flavour.
Assassare, [ássássá'ré] *v. a.* to throw stones at another.
Assassinamento, [ássássínámén'tó] *m.* assassination; outrage, affront.
Assassinare, [ássássíná'ré] *v. a.* to assassinate, murder; outrage, destroy.
Assassineria, [ássássínéri'á] *f.* assassination, murder.
Assassino, [ássássí'nó] *m.* assassin, murderer (used also adjectively).
Assavorare, [ássávórá'ré] *v. a.* to taste, savour; enjoy.
Assaziare, [ássátsiá'ré] *v. a.* to satiate, fill; cloy.
Asse, [ás'sé] *f.* board, shelf; axis, roman penny.
Asseccare, [ássékká'ré] *see* Seccare.
Assecondare, [ássékóndá'ré] *v. a.* to second, assist.
Assecurare, [ássékúrá'ré] *see* Assicurare.
Assedere, [ássédé'ré] *v. n. irr.*, (*see* Sedere) to sit by or with one; to make any one be seated. ASSEDERSI, *v. r.* to sit one's self down, be seated.
Assediamento, [ássédiámén'tó] *m.* siege, blockade.
Assediante, [ássédián'té] *m.* besieger.
Assediare, [ássédiá'ré] *v. a.* to besiege; shut up.
Assediatore, [ássédiátó'ré] *m.* besieger.
Assedio, [ássé'dió] **Asseggio,** [ássé'djó] *m.* siege, blockade; *porre l'* -, to tease, importune.
Assegnabile, [ássén'á'bílé] *adj.* assignable, transferable, demonstrable.
Assegnamento, [ássén'ámén'tó] *m.* assignment, consignment, transfer; expectation; allowance, income; *far* - *sopra*, to rely upon.
Assegnare, [ássén'á'ré] *v. a.* to

assign, settle; allow, allege, consign, destine; - *il tempo*, to fix the time.

Assegnatamente, [ássén'átámén'té] *adv.* thriftily, particularly.

Assegnatezza, [ássén'átét'sá] *f.* thriftiness, saving, economy; reservedness.

Assegnato, [ássén'á'tó] *adj.* thrifty, economical; reserved; moderate, limited.

Assegnazione, [ássén'átsió'né] *f.* **Assegno**, [ássé'n'ó] *m.*, *see* Assegnamento.

Asseguimento, [ásséguimén'tó] *m.* attainment, acquisition; pursuit.

Asseguire, [ásséguí'ré] *v. a.* to execute; obtain.

Asseguitare, [ásséguitá'ré] *v.a.* to pursue, follow.

Asseguitore, [ásséguitó'ré] *see* Assecutore.

Assembiare, [ássémbía'ré] &c. *see* Assembrare, &c.

Assemblea, [ássémblê'á] *f.* assembly, meeting.

Assembraglia, [ássémbrá'l'á] *f.* clash, shock; combat.

Assembramento, [ássémbrá'méntó] *m.* the act of assembling; crowd; ranging of troops; union.

Assembrare, [ássémbrá'ré] *v. a.* to assemble; range, couple; -, *v. n.* to resemble; imitate. ASSEMBRARSI, *v. r.* to assemble, meet together.

Assembrea, [ássémbrê'á] *see* Assemblea.

Assennare, [ássénná'ré] *v. a.* to warn, advise, inform; make prudent.

Assennatamente, [ássénnátámén'té] *adv.* judiciously, wisely.

Assennatezza, [ássénnátét'sá] *f.* sense, judgment.

Assennato, [ássénná'tó] *adj.* wise, judicious.

Assennire, [ássénní'ré] *v. a.* to advise, counsel.

Assensione, [ássénsió'né] *f.* **Assenso**, [ássên'só] *m.* assent, consent, approbation.

Assentamento, [ásséntámén'tó] *m.* absence.

Assentare, [ásséntá'ré] *v. a.* to send away, dismiss. ASSENTARSI, *v. r.* to absent one's self; sit down.

Assentatore, [ásséntátó'ré] *m.* flatterer, fawner.

Assentazione, [ásséntátsió'né] *f.* adulation. (distant.

Assente, [ássên'té] *adj.* absent;

Assentimento, [ásséntímén'tó] *m.* assent, consent.

Assentire, [ássénti'ré] *v. n.* to admit, allow; -, *v. n.* to assent, agree.

Assentito, [ássénti'tó] *adj.* skilful, prudent, cunning; *stare in* -, to be upon one's guard.

Assento, [ássên'tó] *see* Assenso.

Assentore, [ásséntó'ré] *see* Assentatore.

Assenza, [ássên'dsá] *f.* absence.

Assenzio, [ássên'dsió] *m.* wormwood, bitterness.

Asserarsi, [ássérár'sí] *v. r.* to grow dark, get late.

Asserella, [ássérê'lá] *f.* **Asserello**, [ássérê'ló] *m.* little board, shelf.

Asserenare, [ásséréná'ré] *v. a.* to clear up; brighten, exhilarate, cheer. ASSERENARSI, *v. r.* to become clear.

Asserente, [ássérén'té] *m.* assertor, mantainer.

Asserimento, [ássérimén'tó] *m.* assertion.

Asserire, [ássérí'ré] *v. a.* to assert, affirm, assure.

Assero, [ássé'ró] *m.* joist, rafter.

Asserragliare, [ássérál'á'ré] *v. a.* to barricade; obstruct. ASSERAGLIARSI, *v. r.* to barricade one's self.

Asserrare, [ássérrá'ré] *v. a.* to press, squeeze.

Assertivamente, [ássértívámén'té] *adv.* affirmatively.

Assertivo, [ássértí'vó] *adj.* affirmative.

Assertore, [ássértó'ré] *m.* assertor, defender, favorer.

Assertorio, [ássertó'rió] *adj.* affirmative.

Asservare, [ássérvá'ré] *v. a.* to preserve.

Asserzione, [ássértsió'né] *f.* assertion, declaration.

Assessore, [ássésso'ré] *m.* assessor, judge.

Assestare, [ássestá'ré] *v. a.* to adjust; *mar.* to stow. ASSESTARSI, *v. r.* to agree, fit together.

Assestatore, [ássestátó'ré] *m.*, *mar.* stower.

Assetare, [ássétá'ré] *v. a.* to make thirsty.

Assetato, [ássétá'tó] *adj.* thirsty; dry.

Assetire, [ássétí'ré] *see* Assetare.

Assettamento, [ásséttámén'tó] *m.* arrangement, agreement.

Assettare, [ásséttá'ré] *v. a.* to adjust, arrange, put in order; trim, dress; cook, season, marry another. *v. n.* ASSETTARSI, *v. r.* to sit down, settle; begin; deck one's self out.

Assettatamente, [ásséttátámén'té] *adv.* neatly, properly, fitly.

Assettatore, [ásséttátó'ré] *m.* regulator; attirer; follower.

Assettatura, [ásséttátú'rá] *f.* stayedness; propriety; dress.

Assettatuzzo, [ásséttátú'tso] *adj.* dressed with affectation.

Assetto, [ássê'tó] *m.* arrangement; small board; *male in* -, ill-dressed; *mettere in* -, to set in order.

Assevare, [ásséváré] *v. n.* to congeal; be famished.

Asseveramento, [ássévérámén'tó] *m.* assurance.

Asseverantemente [ássévérántémén'té] *adv.* with asseveration; assuredly.

Asseveranza, [ássévérán'dsá] *f.* assurance, certainty, assertion.

Asseverare, [ássévérá'ré] *v. a.* to assure, swear.

Asseverativo, [ássévérátí'vó] *adj.* affirmative, positive.

Asseverazione, [ássévérátsió'né] *f.* asseveration, assurance.

Assibilare, [ássíbilá'ré] *see* Sibilare.

Assicella, [ássítthê'lá] **Assicina**, [ássítshí'ná] *f.* small board; thin shingle.

Assiculo, [ássí'kúló] *m.* small pivot, hinge.

Assicuramento, [ássíkúrámén'tó] *m.* **Assicuranza**, [ássíkúrán'dsá] *f.* assurance, confidence; trust; boldness.

Assicurare, [ássíkúrá'ré] *v. a.* to secure, guarantee, protect; certify, animate; - *un vascello*, to insure a ship; *mar.*, - *la vela*, to take in sail. ASSICURARSI, *v. r.* to make one's self sure; take courage, trust in; venture.

Assicuratore, [ássíkúrátó'ré] *m.* insurer.

Assicurazione, [ássíkúrátsió'né] *f.* assurance; security, insurance; *società d'* -, *f.* insurance-company.

Assiderare, [ássídérá'ré] *v. a.* to chill, benumb with cold; -, *v. n.* to get benumbed with cold.

Assiderazione, [ássídérátsió'né] *f.* chillness, numbness.

Assidere, [ássí'déré] *v. a. irr.*, (*assisi*; *assiso*) to besiege, sit down, place. ASSIDERSI, *v. r.* to sit down (said especially of birds); - *il nome d'alcuno*, to take any one's name.

Assiduamente, [ássídúámén'té] *adv.* assiduously.

Assiduità, [ássídúitá'] **Assiduitade**, **Assiduitate**, *f.* assiduity, diligence.

Assiduo, [ássí'dúó] *adj.* assiduous.

Assieme, [ássiê'mé] *see* Insieme.

Assiepare, [ássiépá'ré] *v. a.* to hedge in, surround. ASSIEPARSI, *v. a. r.* to inclose one's self.

Assiepato, [ássiépá'tó] *adj.* hedged; obstructed.

Assillito, [ássílí'tó] *adj.* stung; irritated, put in a passion.

Assillaccio, [ássíllá'tshó] *m.* horse-fly.
Assillare, [ássíllá're] *v. a.* to smart from the sting of a horse-fly.
Assillo, [ássíl'ló] *m.* horse-fly.
Assimigliamento, [ássímíl'á-mén'tó] *m.* **Assimiglianza**, [ássímíl'án'dsá] *f.* assimilation, likeness.
Assimigliare, [ássímíl'á'ré] **Assimilare**, [ássímílá're] *v. a.* to assimilate.
Assimiliazione, [ássímílátsió'-né] *f.* assimilation; digestion.
Assincopare, [ássíncópá're] *v. a.* to cut off, elide, retrench.
Assindacare, [ássíndáká're] *see* Siudacare.
Assioma, [ássíô'má] **Assiomate**, [ássió'máte] *m.* axiom, maxim.
Assisa, [ássí'sá] *f.* livery; device; subsidy. **Assise**, *pl.* assizes, court of assizes.
Assistente, [ássístên'té] *m.* attendant, by-stander; helper.
Assistenza, [ássístên'dsá] *f.* being present; assistance, aid, help.
Assistere, [ássí'stéré] *v. a. irr.*, (Assistito) to be present, assist; help.
Assistitore, [ássístitó're] *m.* assistant, helper; adjutor.
Assitato, [ássitátó] *adj.* imbued with any odor.
Assito, [ássí'tó] *m.* board-partition.
Assiuolo, [ássiô'ló] *m.* owl, horn-owl, *capo d'* -, ignorant fellow.
Asso, [ás'só] *m.* ace (at cards or dice); - *o sei*, neck or nothing; *lasciare in asso* -, to forsake; *restare in* -, to be forsaken; *fare un* -, to eat at another's expense.
Assocciamento, [ássóttshámén'-tó] *m.* partnership.
Associare, [ássóttshá're] *v. a.* to hire a farm; make over a troublesome person to another.
Associare, [ássótshia're] *v. a.* to join; accompany a funeral; take into partnership. ASSOCIARSI, *v. r.* to associate one's self, become a partner (inelegantly used).
Associato, [ássótshiá'tó] *m.* partner; subscriber (not elegant).
Associazione, [ássótshiátsió'-né] *f.* association, partnership, commercial union; funeral procession (not elegant save as regards a funeral procession).
Assodamento, [ássódámén'tó] *m.* consolidating, consistence, solidity.
Assodare, [ássódá're] *v. a.* to consolidate, strengthen. ASSODARSI, *v. r.* to get compact; persist.
Assoggettare, [ássódjéttá're] *v. a.* to subject, subdue.
Assoggettamento, [ássódjéttámén'tó] **Assoggettimento**, [ássódjéttímén'tó] *m.* subjection, constraint, subordination.
Assolatio, [ássólátí'ó] *adj.* southern.
Assolato, [ássólá'tó] *adj.* exposed to the sun, sunny.
Assolcare, [ássólká're] *v. a.* to furrow, plough.
Assoldamento, [ássóldámén'to] *m.* enrolling soldiers.
Assoldare, [ássóldá're] *v. a.* to enlist, raise troops. ASSOLDARSI, *v. r.* to enter as a soldier, enter the army.
Assolidare, [ássólidá're] *see* Assodare.
Assolfonire, [ássólfóní're] *v. n.* to grow sulphureous.
Assolutamente, [ássólútámén'-té] *adv.* absolutely.
Assoluto, [ássólú'tó] *adj.* absolute, positive, arbitrary.
Assolutorio, [ássólútó'ríó] *adj.* absolutory; clearing.
Assoluzione, [ássólútsió'né] *f.* absolution, acquittal.
Assolvere, [ássôl'véré] *v. a. irr.*, (*assolsi*; *assolto*, *assoluto*) to absolve, acquit; release.
Assomare, [ássómá're] *v. a.* to load, charge.
Assomigliante, [ássómíl'án'té] *adj.* resembling, similar; conform.
Assomigliamento, [ássómíl'á-mén'to] *m.* **Assomiglianza**, [ássómíl'án'dsá] *f.* resemblance, likeness, similarity.
Assomigliare, [ássómíl'á're] *v. a.* to compare, make a comparison; -, *v. n.* ASSOMIGLIARSI, *v. r.* to be like, resemble.
Assomiglio, [ássómí'l'ó] *m.* likeness; portrait.
Assomigliazione, [ássómíl'á-tsió'né] *f.* resemblance, conformity.
Assommare, [ássómmá're] *v. a.* to finish; perfect.
Assonante, [ássónán'té] *adj.* accordant, harmonious
Assonanza, [ássónán'dsá] *f.* assonance, harmony.
Assonare, [ássóná're] *v. n.* to sound together.
Assone, [ássó'né] *m.* a large plank used by wool-staplers to press cloth.
Assonnamento, [ássónnámén'-tó] *m.* drowsiness, sleep.
Assonnare, [ássónná're] *v. a.* to make drowsy; -, *v. n.* to get sleepy; be slow. ASSONNARSI, *v. r.* to become drowsy, fall asleep.
Assopire, [ássópí're] *v. a.* and *r. a.* to become drowsy.
Assorbente, [ássórbên'té] *adj.* absorbent, sucking up.
Assorbere, [ássôr'béré] *v. a. irr.*, (*assorbii*; *assorbito*, *assorto*) to absorb; swallow up.
Assorbimento, [ássórbímén'tó] *m.* absorption, sucking up.
Assorbire, [ássórbí're] *see* Assorbere.
Assordaggine, [ássórdá'djíné] *f.* deafness.
Assordamento, [ássórdámén'tó] *m.* stunning, giddiness.
Assordare, [ássórdá're] *v. a.* to stun; deafen; -, *v. n.* to become deaf.
Assordato, [ássórdá'tó] *adj.* stunned, deaf.
Assordire, [ássórdí're] *see* Assordare.
Assorgere, [ássôr'jéré] *see* Sorgere.
Assortimento, [ássórtímén'tó] *m.* lot; assortment, suit.
Assortire, [ássórtí're] *v. a.* to draw lots; sort, match.
Assortitore, [ássórtitó're] *m.* sifter of corals.
Assottigliamento, [ássóttíl'á-mén'tó] *m.* thinning; refinement.
Assottigliare, [ássóttíl'á're] *v. a.* to make thin; sharpen; grind, refine; - *l' ingegno*, to sharpen the wit. ASSOTTIGLIARSI, *v. r.* to grow thin, become sharpened; diminish.
Assottigliativo, [ássóttíl'átí've] *adj.* attenuating.
Assottigliato, [ássóttíl'á'tó] *adj.* sharpened; weakened; impoverished.
Assottigliatore, [ássóttíl'átó're] *m.* thinner, attenuator.
Assottigliatura, [ássóttíl'átú'rá] *f.* thinning; sharpening.
Assozzare, [ássótsá're] *v. a.* to dirty. ASSOZZARSI, *v. r.* to get dirty, grow ugly.
Assuefare, [ássuéfá're] *v. a.* to accustom, inure. ASSUEFARSI, *v. r.* to accustom one's self; inure one's self to.
Assuefatto, [ássuéfát'tó] *adj.* accustomed, inured, practised.
Assuefazione, [ássuéfátsió'né] *f.* custom, use.
Assueto, [ássuê'tó] *adj.* accustomed, used.
Assuetudine, [ássuétu'díné] *f.* custom; practice.
Assuggettire, [ássúdjétti're] *see* Assoggettare.
Assumere, [ássú'méré] *v. a. irr.*, (*assunsi*; *assunto*) to assume, undertake; take up; exalt one's self.
Assunto, [ássún'tó] *m.* undertaking; charge, task; care; office.

Assunzione, [ássúntsió´né] *f.* assumption; elevation, exaltation.
Assurdamente, [ássúrdámén´té] *adv.* absurdly.
Assurdità, [ássúrdítà´] *f.* absurdity, incongruity.
Assurdo, [ássúr´dó] *adj.* absurd; -, *m.* absurdity; nonsense.
Assurgere, [ássúr´jéré] *see* Sorgere.
Asta, [á´stá] and **Aste,** [ásté] *f.* pole, staff; spear, lance; *asta di bandiera*, flag staff; *vendere all'* -, to sell by auction.
Astaco, [á´stákó] *m.* crab.
Astallamento, [ástállámén´tó] *m.* abode, home (from *stalla*, a stable).
Astallarsi, [ástallár´sí] *v. r.* to put up, set up one's abode.
Astante, [ástán´té] *adj.* standing by, present; -, *m.* assistant, by-stander, spectator; attendant (on the sick), keeper (of an infirmary).
Astata, [ástá´tá] *f.* stroke of a lance.
Astato, [ástá´tó] *adj.* armed with a lance.
Astegnenza, [ástén´ên´dsá] &c. *see* Astinenza, &c.
Astemio, [ástê´mió] *adj.* abstemious, abstinent.
Astenersi, [ásténér´sí] *v. r. irr.*, (*see* Tenere) to abstain from, forbear.
Astergente, [ástérjên´té] *adj.* abstergent, cleansing.
Astergere, [ástêr´jéré] *v. a. irr.* (*see* Tergere) to cleanse, wash.
Asterisco, [ástéris´kó] *m.* asterisk.
Asterismo, [ástéris´mó] *m.* asterism, constellation.
Astersione, [ástérsió´né] *f.* abstersion, cleansing.
Astersivo, [ástérsi´vó] *adj.* abstersive, cleansing.
Astetta, [ástét´tá] *f.* small pole; small spear.
Astiare, [ástiá´ré] *v. a.* to envy, grudge.
Asticciuola, [ástítshô´lá] *f.* little lance; handle of a paint-brush; principal beam of a shed.
Astifero, [ásti´féró] *m.* spearman.
Astinente, [ástinên´té] *adj.* abstinent, temperate.
Astinenza, [ástinén´dsá] **Astinenzia,** [ástinên´dsía] *f.* abstinence, temperance.
Astio, [á´stió] *m.* envy, rancour.
Astioso, [ástio´só] *adj.* envious, spiteful, rancorous.
Astivamente, [ástivámén´té] *adv.* hastily; promptly.
Astore, [ástó´ré] *m.* gos-hawk.
Astraere, [ástrá´éré] *v. a. irr.*, (*astraggo; astrassi; astrarrò; astratto*) to abstract. ASTRAERSI, *v. r.* to turn away one's mind from.
Astragalo, [ástrágá´ló] *m. arch.* astragal; *anat.* the ancle bone.
Astragalote, [ástrágá´lóté] *f.* a kind of natural alum.
Astrale, [ástrá´lé] *adj.* astral, starry.
Astrarre, [ástrár´ré]*see* Astraere.
Astrattaggine, [ástráttá´djíné] *f.* abstraction; distraction, absence of mind.
Astrattamente, [ástráttámen´té] *adv.* abstractedly.
Astrattatezza, [ástráttátét´sá] **Astrattezza,** [ástráttét´sá] *f.* abstractedness.
Astrattivo, [ástrátti´vó] *adj.* taken abstractly.
Astratto, [ástrát´tó] *adj.* abstracted, distracted, absent in mind; extravagant, eccentric.
Astrazione, [ástrátsió´né] *f.* abstraction, separation; distraction.
Astrettivo, [ástréttí´vó] *adj.* astringent; costive.
Astrignere, [ástrí´n´éré] *v. a. irr.* (*astringo; astrinsi; astretto*) to force, compel, be astringent.
Astringente, [ástrínjên´té] *adj.* astringent.
Astringenza, [ástrinjên´dsá] **Astringenzia,** [ástrínjên´dsiá] *f.* astringency, force.
Astringere, [ástrín´jéré] *see* Astrignere.
Astro, [á´stró] *m.* star; *astro marino*, *m.* a fish that feeds on oysters.
Astrolabio, [ástrólá´bió] *m.* astrolabe, quadrant.
Astrologare, [ástrólógá´ré] *v. n.* to astrologize, foretel.
Astrologo, [ástrô´lógó] *m.* astrologer.
Astrologastro, [ástrólógá´stró] *m.* ignorant astrologer.
Astrologia, [ástrólójí´á] *m.* astrology.
Astrologico, [ástrólô´jíkó] *adj.* astrological.
Astronomia, [ástrónómí´á] *f.* astronomy.
Astronomico, [ástrónô´míkó] *adj.* astronomical.
Astronomo, [ástró´nómó] **Astronomaco,** [ástrónó´mákó] *m.* astronomer.
Astruso, [ástrú´só] *adj.* abstruse, obscure, hidden.
Astuccio, [ástú´tshó] *m.* case, box; sheath; needle-case.
Astutaccio, [ástútá´tshó] *adj.* crafty, sly; -, *m.* old fox.
Astutamente, [ástútámén´té] *adv.* craftily, slily.
Astutezza, [ástútét´sá] *f.* cunning, artifice, deceit.
Astuto, [ástú´tó] *adj.* trafty, cunning; subtle.
Astuzia, [ástú´tsiá] *f.* craftiness, cunning, art.
Atante, [átán´té] *adj.* robust, vigorous.
Atarassia, [átárássí´á] *f.* tranquillity of soul.
Atare, [átá´ré] *v. a.* to help, succour.
Atatore, [átátó´ré] *m.* **Atatrice,** [átátrí´tshé] *f.* assistant, helper.
Atauto, [átáu´tó] *m.* coffin, bier.
Atavo, [átá´vó] *m.* great grandfather.
Ateismo, [átéís´mó] *m.* atheism.
Ateista, [átéí´stá] *m.* atheist.
Ateistico, [átéí´stíkó] *adj.* atheistical.
Ateneo, [áténê´ó] *m.* athenæum.
Ateo, [á´téó] *see* Ateista.
Ateroma, [átérô´má] *m.* callous excrescence.
Atlante, [átlán´té] *m.* atlas.
Atleta, [átlê´tá] *m.* athlete, wrestler.
Atletico, [átlê´tikó] *adj.* athletic, vigorous.
Atmosfera, [átmósfê´rá] *f.* atmosphere.
Atmosferico, [átmósféri´ko] *adj.* atmospheric.
Atometto, [átómét´tó] *m.* small atom.
Atomo, [á´tómó] *m.* atom, corpuscle; *in un* -, immediately, instantly.
Atrabile, [átrábí´lé] *f.* black bile, spleen.
Atrabiliario, [átrábíliá´ríó] *adj.* atrabiliary, melancholic.
Atramento, [átrámén´tó] *m.* ink; color black as ink.
Atrio, [á´trió] *m.* porch, vestibule; *rail.* terminus, station.
Atro, [á´tró] *adj.* black; dreadful.
Atroce, [átró´tshé] *adj.* atrocious, terrible.
Atrocemente, [átrótshémén´té] *adv.* atrociously.
Atrocità, [átrotshità´] **Atrocitade, Atrocitate,** *f.* atrocity, cruelty.
Atrofia, [átrófí´á] *f.* atrophy.
Attaccagnolo, [áttákká´n´ó´ló] *m.* hook.
Attaccamento, [áttákkámén´tó] *m.* union; attachment.
Attaccare, [áttákká´ré] *v. a.* to stick; tie, fasten; join; attack; impute; *attaccarla ad uno*, to play one a trick; *attaccarla con uno*, to provoke a person; - *un' amicizia*, to form a friendship; - *la battaglia*, to begin

the battle; - *il fuoco*, to set on fire; - *lite con uno*, to quarrel with one; come to blows. ATTACCARSI, *v. r.* to addict one's self to, become attached to.

Attaccaticcio, [áttákkátí'tshó] *adj.* viscous, sticky, amorous.

Attaccato, [áttákká'tó] *adj.* attached; attacked.

Attaccatura, [áttákkátú'rá] *f.* attachment, adhesion.

Attacco, [atták'kó] *m.* cleaving to, uniting with; union (improperly used); assault, attack; *dare* -, to give opportunity.

Attagliare, [áttál'á'ré] *v. a.* to cut; *v. n.* to please. ATTAGLIARSI, *v. r.* to suit, comply with.

Attalentare, [áttáléntá'ré] *v. a.* to please, content.

Attalianato, [áttáliáná'tó] *adj.* said of a proficient in Italian.

Attamente, [áttámén'té] *adv.* fitly, suitably, masterly.

Attanagliare, [áttánál'á'ré] *v. a.* to tear with red-hot pincers; torment.

Attanagliato, [áttánál'á'tó] *adj.* tortured alive.

Attappezzare, [áttáppêdsá'ré] *v. a.* to cover with a carpet.

Attapinamento, [áttápínámén'tó] *m.* dejection, wretchedness.

Attapinarsi, [áttápínár'sí] *v. r.* to complain, groan.

Attappezzato, [áttáppétsá'to] *see* Tappezzato.

Attaranto, [áttárán'tó] *adj.* bitten by a tarantula.

Attare, [áttá'ré] *v. a.* to adapt, apply, suit. ATTARSI, *v. r.* to suit one's self, comply with.

Attastare, [áttástá'ré] *see* Tastare.

Attatto, [áttát'tó] *m.* touch, contact.

Attecchimento,]áttékkímén'tó] *m.* growth; improvement.

Attecchire, [áttékkí'ré] *v. n.* to grow; improve, root (said of plants, also of men who live by their wits).

Attediare, [áttédiá'ré] *v. a.* to tease, weary, vex. ATTEDIARSI, *v. r.* to grow weary.

Atteggevole, [áttédjévó'lé] *adj.* moving gracefully.

Atteggiamento, [áttédjámén'tó] *m.* attitude, posture.

Atteggiante, [áttédján'té] *m.* posture-master; buffoon.

Atteggiare, [áttédjá'ré] *v. a.* to animate (a statue); -, *v. n.* to gesticulate; enact the buffoon. ATTEGGIARSI, *v. r.* to be too gesticulative; *atteggiare un cavallo*, to exercise a horse, put a horse through his paces.

Atteggiatore, [áttédjátó'ré] *m.* gesticulative person; *pl.* jugglers.

Attegnenza, [attén'ên'dsá] *f.* kindred, relationship.

Attelare, [áttélá'ré] *v. a.* to draw up in battle-array.

Attemparsi, [áttémpár'sí] *v. n.* to grow old.

Attempatetto, [áttémpátét'tó] *adj.* rather old.

Attempato, [áttémpá'tó] *adj.* aged, stricken in years.

Attempatotto, [áttémpátót'tó] *adj.* old and sturdy.

Attemperamento, [áttémpérámén'tó] *m.* temperance, moderation, temperament.

Attemperante, [áttémpérán'té] *part. pres.* assuaging, calming.

Attemperanza, [áttémpérán'tsá] *f.* temperance.

Attemperare, [áttémpérá'ré] *v. a.* to temper; calm; -, *v. n.* to observe, follow. ATTEMPERARSI, *v. r.* to abstain, forbear.

Attendamento, [átténdámén'tó] *m.* encampment.

Attendare, [átténdá'ré] *v. a.* to encamp; pitch tents.

Attendato, [átténdá'tó] *adj.* encamped; settled (said of a place covered with camps.)

Attendente, [átténdén'te] *m.* expectant.

Attendere, [áttén'déré] *v. n. irr.* (*attesi*; *atteso*) to await; mind; pay attention to; expect; put off; - *a fare*, to continue; - *la promessa*, to keep one's word.

Attendimento, [átténdímén'tó] *m.* attention; reflection.

Attenditore, [átténdíto'ré] *m.* observer; follower; fortune-hunter.

Attenebrare, [átténébrá'ré] *v. a.* to darken, obscure.

Attenente, [átténén'té] *part. pres.* belonging to; -, *m.* kinsman.

Attenenza, [átténén'dsá] *f.* relationship, kindred; appurtenance.

Attenere, [átténé'ré] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to keep to; keep one's word. ATTENERSI, *v. r.* to stick to; belong; observe, follow.

Attentamente, [átténtámén'té] *adv.* attentively.

Attentare, [átténtá'ré] *v. a.* to attempt, venture. ATTENTARSI, *v. r.* to expose one's self to.

Attentato, [átténtá'tó] *m.* criminal attempt; crime, misdeed.

Attentezza, [átténte'dsá] *f.* the act of fixing the eyes steadily on any thing; the being intent.

Attento, [áttén'tó] *adj.* attentive, careful; - *m.* attempt, intent; aim, design; *stare* - to be attentive.

Attenuare, [átténúá'ré] *v. a.* to attenuate, weaken.

Attenuazione, [átténúátsió'né] *f.* attenuation; weakening; emaciation.

Attenzioncella, [átténtsiónt-shê'lá] *f.* little attention.

Attenzione, [átténtsió'né] *f.* attention; application.

Attepidire, [áttépidí'ré] *v. n.* to become tepid, lukewarm.

Attergare, [áttérgá'ré] *v. a.* to place behind, withdraw. ATTERGARSI, *v. r.* to go back.

Atterramento, [áttérrámén'tó] *m.* overthrow, ruin.

Atterrare, [áttérrá'ré] *v. a.* to cast down, overthrow; ruin, destroy, subdue. ATTERRARSI, *v. r.* to humble one's self.

Atterratore, [áttérrátó'ré] *m.* feller, destroyer.

Atterrimento, [áttérrímén'tó] *m.* terror, dread.

Atterrire, [áttérrí'ré] *v. a.* to terrify, alarm. ATTERRIRSI, *v. r.* to despond.

Atterzare, [áttértsá'ré] *v. n.* to be reduced to a third.

Attesa, [átté'sá] *f.* delay.

Attesamente, [áttésámén'té] *adv.* attentively.

Atteso che, [áttésó'ké] or Atteso come (áttésó kómé) *conj.* because.

Attestare, [áttestá'ré] *v. a.* to join end to end; attest, testify. ATTESTARSI, *v. r.* to press close; come to blows; *ne attesto il cielo*, I call heaven to witness.

Attestato, [áttestá'tó] *m.* attestation, certificate.

Attestatore, [áttestátó'ré] *m.* attester, witness.

Attestazione, [áttestátsió'né] *f.* attestation, testimony.

Attevole, [áttévó'lé] *adj.* apt, convenient.

Attezza, [áttét'sá] *f.* attitude.

Atticamente, [áttíkáménté] *adv.* elegantly, with purity of language.

Atticciato, [áttítshá'tó] *adj.* strong-limbed, thick.

Atticismo, [áttítshís'mó] *m.* atticism; elegance.

Atticista, [áttítshí'stá] *m.* an imitator of the Attic idiom.

Atticizzare, [áttítshídsá'ré] *v. n.* to use or imitate the Attic idiom.

Attico, [át'tíkó] *adj.* elegant, delicate; *sali attici*, attic salt.

Attignere, [áttí'n'éré, and Attingere, *v. a. irr.* (*attinsi*; *attinto*) to draw up; perceive; attain (*see* Attingere).

Attignimento, [áttín'ímén'tó] *m.* drawing water; *fig.* acquiring knowledge.

Attignitojo, [áttín'ítóyó] *m.* bucket.
Attiguo, [áttí'gúó] *adj.* contiguous, adjacent.
Attillarsi, [áttíllár'sí] *v. r.* to dress one's self in an affected manner.
Attillatamente, [áttíllátámén'té] *adv.* with affectation, very elegantly.
Attillato, [áttíllá'tó] *adj.* dressed too affectedly, dandyish.
Attillatezza, [áttíllátét'sá] *f.* dandyism.
Attillatura, [áttíllátú'rá] *f.* affected dress.
Attillatuzzo, [áttíllátú'tsó] *adj.* rather affected.
Attimo, [át'tímô] *m.* moment, instant.
Attinenza, [áttínên'dsá] *see* Attenenza.
Attingere, [áttín'jéré] *v. a. irr.* (*attinsi*; *attinto*) to attain, to, arrive at, reach; touch; - *cogli occhi*, to discern, perceive.
Attingitore, [áttíngitó'ré] *m.* one who attains.
Attiraglio, [áttírá'l'o] *m.* luggage, equipage.
Attirare, [áttírá'ré] *v. a.* to draw; attract, allure. ATTIRARSI, *v. r.* to attract, obtain, win.
Attitolare, [áttítólá'ré] *v. a.* to entitle, give a title to.
Attitudine, [áttitú'díné] *f.* skill; attitude.
Attivamente, [áttívámén'té] *adv.* actively.
Attività, [áttívítà'] **Attivitade, Attivitate**, *f.* activity.
Attivo, [áttí'vó] *adj.* active; enterprising; diligent; *debiti attivi*, *pl.* outstanding credits, *pl.*; *verbo attivo*, an active verb.
Attizzamento, [áttítsámén'tó] *m.* stirring up the fire; *fig.* provocation.
Attizzare, [áttítsá'ré] *v. a.* to stir up the fire; irritate.
Attizzatojo, [áttítsató'yó] *m.* poker. (inciter.
Attizzatore, [attítsátó'ré] an
Atto, [át'tó] *m.* act; action; deed; gesture; sign; *mettere in* -, to put in execution, perform; *stare in - di partire*, to be ready to go.
Atto, [át'tó] *adj.* apt, fit, proper; suitable. (raise.
Attollere, [áttóllé'ré] *v. a.* to
Attondare, [áttóndá'ré] *v. a.* to round any thing.
Attonitaggine, [áttónítággí'né] *f.* stupidity.
Attonito, [áttô'nító] *adj.* astonished, amazed.
Attopato, [áttópá'tó] *adj.* full of rats.
Attorcere, [áttôr'tshéré] *v. a. irr.*, *see* Torcere.
Attorcigliamento, [áttórtshíl'á-mén'tó] *m.* twisting, twining.
Attorcigliare, [áttórtshíl'á're] *v. a.* to twist, wring, wind up.
Attorcimento, [áttórtshímén'tó] *m.* twisting, winding up.
Attore, [áttó're] *adj.* (used substantively) actor, player; agent, factor; plaintiff.
Attoria, [áttóri'á] *f.* management; administration.
Attorneggiare, [áttórnéggía're] *v. a.* to surround, beset.
Attorniamento, [áttórníámén'tó] *m.* enclosure, paling.
Attorniare, [áttórnía're] *v. a.* to enclose, beset.
Attorno, [áttór'nó] *prep.* & *adv.* about, round, round about, *attorno attorno*, everywhere.
Attorrare, [áttórrá're] *v. a.* to heap up in the form of a tower; pile up wood.
Attortigliare, [áttórtíl'á're] *v. a.* to twist, wrap round; entangle.
Attoscare, [áttóská're] *v. a.* to poison; grieve, - *di odore*, or *odore che attosca*, said of strong scents.
Attoso, [áttó'só] *adj.* childish, frolicsome.
Attossicagione, [áttóssíkájó're] *f.* **Attossicamento**, [áttóssíkámén'tó] *m.* poisoning, empoisonment; affliction.
Attossicare, [áttóssíká're] *v. a.* to poison.
Attossicatore, [áttóssíkátó're] *m.* poisoner.
Attrabaccato, [áttrábákká'tó] *adj.* encamped.
Attraente, [áttráên'té] *part. pres.* attractive; lovely.
Attraere, [áttrá'éré] *v. a. irr.* (*see* Traere), to attract, allure, charm.
Attraimento, [áttráímén'tó] *m.* attraction, allurement; sympathy.
Attrappare, [áttráppá're] *v. a.* to deceive, surprise; *cavallo attrappato*, *m.* foundered horse.
Attrapperia, [áttráppéri'á] *f.* contraction of the nerves; fraud.
Attrappire, [áttráppí're] *v. n.* and *r.* to become paralised; lose the use of one's limbs; shrink, contract, become withered, palsied.
Attrarre, [áttrár're] *v. a. irr.*, (*see* Trarre), to attract, entice.
Attrattabile, [áttráttá'bilé] **Attrattevole**, [áttrátté'vólé] *adj.* tractable, yieldingto the touch.
Attrattiva, [áttráttí'va] *f.* attraction; charm.
Attrattività, [áttráttíví'tà] *s.* the quality of being attractive.
Attrattivo, [áttráttí'vó] *adj.* attractive, enticing: -, *m.* attraction, allurement.
Attrattrice, [áttráttrí'tshé] *f.* she who attracts, inveigler.
Attraversamento, [áttrávérsámén'tó] *m.* the act of passing over.
Attraversare, [áttravérsá're] *v. a.* to traverse, cross; thwart. ATTRAVERSARSI, *v. r.* to oppose one's self to.
Attraversatore, [áttrávérsátó're] *m.* he who goes across; opposer.
Attraverso, [áttrávérs'ó] *adv* (used also in the form of a preposition) across, through.
Attrazione, [áttrátsió'né] *f.* (*phys.*) attraction; *fig.* inducement.
Attrazzare, [áttrátsá're] *v. a. mar.*, to rig out.
Attrazzatore, [áttrátsátó're] *m. mar.*, rigger.
Attrazzo, [áttrá'tsó] **Attrezzo**, [áttré'tsó] *m.* tool, instrument; *attrezzi di cucina*, *pl.* kitchen-utensils, *pl.*
Attrecciare, [áttrétshá're] *see* Intrecciare.
Attribuimento, [áttríbúímén'tó] *m.* imputation.
Attribuire, [áttríbúí're] *v. a.* to attribute, ascribe, assign. ATTRIBUIRSI, *v. r.* to ascribe to one's self; claim.
Attributivo, [áttríbúti'vó] *adj.* attributable, imputable.
Attibuto, [áttribú'tó] *m.* attribute, essential quality.
Attribuzione, [áttríbútsió'né] *f.* attribution.
Attrice, [áttrí'tshé] *f.* actress, player.
Attristamento, [áttrístámén'tó] *m.* sadness, affliction.
Attristare, [áttristá're] *v. a.* to grieve, sadden. ATTRISTARSI, *v. r.* to afflict one's self.
Attristire, [áttristí're] *see* Attristare.
Attritare, [áttrítá're] *see* Tritare.
Attrito, [áttrí'tó] *adj.* compunctious, repentant.
Attrizione, [áttrítsió'né] *f.* attrition, compunction; rubbing together.
Attruppamento, [áttrúppámén'tó] *m.* crowd, mob.
Attrupparsi, [áttrúppár'sí] *v. n. f.* to collect in troops.
Attuale, [áttúá'lé] *adj.* actual, real; effective.
Attualità, [áttúalí'tà] **Attualitade, Attualitate**, *f.* actuality, reality.
Attualmente, [áttúálmén'té] *adv.* actually, really, indeed.
Attuare, [áttúá're] *v. a.* to ac-

tuate, execute, perform, do. ATTUARSI, *v. r.* to apply one's self intently.

Attuariato, [áttúáríá'tó] *m.* office of a scrivener or notary.

Attuario, [áttúá'rió] *m.* scrivener, notary.

Attuazione, [áttúá'tsióne] *f.* drawing up a document.

Attuccio, [áttú'tshó] *m.* childish action.

Attuffamento, [áttúffámén'tó] *m.* plunge, immersion.

Attuffare, [áttúffá'ré] *v. a.* to plunge, immerse, dip. ATTUFFARSI, *v. r.* to dive under water; plunge into the water; abandon one's self to.

Attuffatura, [áttúffátú'rá] **Attuffazione,** [áttúffátsió'né] *f.* immersion.

Attuffevole, [áttúffé'vólé] *adj.* fit for plunging; deep.

Attujare, [áttúyá'ré] *v. a.* to offuscate, darken.

Attuoso, [áttúó'só] *adj.* active, efficacious.

Atturare, [áttúra'ré] *see* Turare.

Attutare, [áttútá'ré] *v. a.* to quench; soften, calm, compose. - *la polvere*, to lay the dust. ATTUTARSI, *v. r.* to grow calm, be appeased.

Attutatore, [áttútátó'ré] *m.* appeaser, pacifier.

Attutire, [áttútí'ré] *v. a.* to still, impose silence; ease.

Attutitore, [áttútító'ré] *see* Attutatore.

Aublezezia, [aublétsétsi'à] *f. bot.* a kind of verbena.

Audace [áudá'tshé] *adj.* audacious, bold.

Audacemente, [áudátshémén'té] *adv.* audaciously.

Audacia, [áudá'tshiá] *f.* audacity, boldness; rashness.

Audibile, [áudí'bilé] *adj.* audible.

Audire, [áudí'ré] *see* Udire.

Auditore, [áuditó'ré] *m.* auditor; master of the rolls.

Auditorio, [áuditó'ríó] *m.* auditory, audience-chamber, audience.

Auge, [áu'jé] *astr. m.*, summit, apex, acme.

Augella, [áujél'lá] *f.* a hen bird, an amorous woman.

Augellatore, [áujéllátó'ré] *m.* bird-catcher, fowler.

Augello, [áujê'ló] *m. poes.*, bird.

Auggiare, [áúdjá'ré] *v. a.* to overshadow.

Augnare, [áún'á'ré] *v. a.* to lay hold of by the claws; *gard.* to cut in the shape of a nail.

Augumentare, [áugúméntá'ré] &c. *see* Aumentare, &c.

Augurale, [áugúrá'lé] *adj.* augurial.

Augurare, [áugúrá'ré] *v. a.* & *n.* to augur, foretel, wish.

Auguratore, [áugúrátó'ré] **Augure,** [áugú'ré] *m.* augur, soothsayer.

Auguriare, [áugúriá'ré] *see* Augurare.

Augurio, [áugú'ríó] *m.* augury, omen; *fare augurj ad uno di checchesia*, to desire that a person may succeed in any thing.

Augurioso, [áugúrió'só] **Auguroso,** [áugúró'só] *adj.* ominous; superstitious.

Augustale, [áugústá'lé] *adj.* imperial.

Augustarsi, [áúgústár'sí] *v. a. r.* to aggrandise one's self.

Augusto, [áugú'stó] *adj.* august; royal.

Aula, [áu'lá] *f.* royal palace, hall.

Auledo, [áulédó] *m.* player on the pipe.

Aulico, [áu'líkó] *adj.* aulic, of the court.

Aulo, [áu'ló] *m.* pipe.

Aumentamento, [áuméntámén'tó] *m.* augmentation, increase.

Aumentare, [áuméntá'ré] *v. a.* to augment, increase, enlarge, extend.

Aumentativo, [áuméntátí'vó] *adj.* augmentative.

Aumentatore, [áuméntátó'ré] *m.* **Aumentatrice,** [áuméntátrí'tshê] *f.* increaser.

Aumentazione, [áuméntátsió'né] *f.* augmentation, addition.

Aumento, [áumén'tó] *m.* increase, growth.

Aumettare, [áúméttá'ré] *v. a.* **Aumettarsi,** [áúméttá'rsí] *v. r.* to bathe, wet, damp, sprinkle.

Aumiliare, [áúmíliá'ré] *v. a.* to humiliate, humble.

Auna, [áu'ná] *f.* ell.

Aunanza, [áúnán'dsá] *f.* assembly, meeting.

Aunare, [áúná'ré] *v. a.* to assemble.

Auncinare, [áúncíná'ré] *v. a.* to take away, steal.

Auncinarsi, [áúntshínár'sí] *v. r.* to grow crooked, bend.

Aunghiare, [áúnghiá'ré] *v. a.* to cut angularly.

Aunghiatura, [áúnghiátú'rá] *f.* angular cut.

Aura, [áu'rá] *f. poes.*, gentle breeze, air; - *popolare*, popular applause.

Aurare, [áurá'ré] *v. a.* to gild, brighten.

Aurato, [áura'tó] *adj.* gilded, bright.

Aurelia, [áuré'lía] *f.* chrysalis.

Aureo, [áu'réo] *adj.* golden; gilded.

Aureola, [áuré'ólá] *f.* glory, crown, light.

Auretta, [áurét'tá] *f.* soft wind, zephyr.

Auricolare, [aurikólá'ré] **Auriculare,** [áurikúlá'ré] *adj.* name given to the little finger; *confessione* -, auricular confession.

Auricome, [áurikó'mé] *add.* having golden-colored hair.

Aurifero, [áurí'féró] *adj.* producing gold.

Auriga, [áurí'ja] *m.* charioteer; one of the northern constellations.

Aurino, [áurí'nó] *adj.* dorato, golden.

Aurispicio, [áurispí'tshió] *m.* foretelling.

Aurizzare, [áurítsá'ré] *v. n.* to turn into gold.

Auro, [áu'ró] *m. poes.*, gold.

Aurora, [áuró'rá] *f.* aurora; break of day: *aurora Borealis*, northern light.

Ausare, [áúsá'ré] *v. a.* to use; inure; -, *v. n.* to be accustomed.

Ausato, [áusá'tó] *adj.* accustomed, habituated.

Ausiliare, [áusiliá'ré] *adj.* auxiliary.

Ausiliario, [áusíliá'ríó] *adj.* auxiliary, helpful; *truppe ausiliarie*, *f. pl.*, auxiliary troops, *pl.*

Ausiliatore, [áusíliátó'ré] *m.* helper, protector.

Ausilio, [áusí'lió] *m.* help, assistance, relief.

Auso, [áu'só] *adj. poes.*, bold, daring.

Auspice, [áu'spitshé] *m.* protector, promoter.

Auspicio, [áuspí'tshió] **Auspizio,** [áuspí'tsió] *m.* presage, protection.

Austeramente, [áustérámén'té] *adv.* austerely, rigidly.

Austerità, [áustérità'] **Austeritade, Austeritate,** *f.* severity roughness.

Austero, [áusté'ró] *adj.* severe; morose.

Austorio, [áustó'ríó] *m.* vase for drawing water.

Australe, [áustra'lé] **Austrino,** [áustrí'nó] *adj.* southern.

Austro, [áu'stró] *m. poes.*, southwind.

Autenticamente, [áuténtíkámén'té] *adv.* authentically.

Autenticare, [áuténtíká'ré] *v. a.* to authenticate, prove.

Autenticazione, [áuténtíkátsió'né] *f.* authentication.

Autenticità, [áuténtítshità'] *f.* authenticity.

Autentico, [áutên'tíkó] *adj.* authentic; *per* -, authentically.

Autografo, [áutó'gráfó] *m.* autograph.

Autolatria, [áutólá'tríá] *f.* self adoration.

Automato, [áutô´mátó] *m.* automaton.
Autonomia, [áútónó´miá] *f.* autonamy.
Autore, [áutó´ré] *m.* author; cause.
Autorevole, [áutóré´vólé] *adj.* authorized, possessing authority.
Autorevolmente, [áutórévólmén´té] *adv.* with full power.
Autorità, [áutórità´] **Autoritade, Autoritate,** *f.* authority.
Autoritativo, [áutóritátí´vó] *adj.* authoritative, imperious.
Autorizzare, [áutóritsá´ré] *v. a.* to authorize.
Autrice, [áutrí´tshé] *f.* authoress; female writer.
Autunnale, [áutúnná´lé] *adj.* autumnal.
Autunno, [áutún´nó] *m.* autumn.
Auzzamento, [áútsámén´tó] *m.* whetting, sharpening.
Auzzare, [áútsá´ré] *v. a.* to whet, sharpen, set on.
Auzzatura, [áútsátú´rá] *f.* sharpening; provocation.
Auzzo, [áút´só] *adj.* sharp; keen.
Ava, [á´vá] *f.* grandmother.
Avanguardia, [ávánguár´diá] *f.* vanguard. (affront
Avania, [ávání´á] *f.* exaction,
Avanotto, [ávánô´tó] *m.* young fry; novice.
Avante, [áván´té] *prep.* & *adv. poes.*, before, further, forward.
Avanti, [áván´tí] *prep.* & *adv.* before, forward, rather; *il giorno* -, the preceding day; *andate* -, go before, go on; speak on.
Avanticamera, [ávántíká´mérá] *f.* antechamber.
Avantichè, [ávántíkè´] *conj.* before that.
Avantiguardia, [ávántíguár´diá] *see* Vanguardia.
Avanzamento, [ávántsámén´tó] *m.* advancement, progress.
Avanzare, [ávántsá´ré] *v. a.* to advance; outrun, surpass, excel; conquer; augment, improve; - *in merito*, to exceed in merit; - *tempo*, to gain time; -, *v. n.* to be superfluous, remain. AVANZARSI, *v. r.* to advance; anticipate; improve; take courage.
Avanzaticcio, [ávántsátí´tshó] *m.* remnant, scrap; remains, *pl.*
Avanzato, [ávántsá´tó] *adj.* advanced, forward; left; - *in età* in years.
Avanzatore, [ávántsátó´ré] *m.* advancer, forwarder, amplifier.
Avanzetto, [ávántsét´tó] *m.* trifling remainder.
Avanzevole, [ávántsé´vólé] *adj.* superfluous.
Avanzo, [áván´tsó] *m.* remainder, residue, remnant; profit; ancient ruin; *d'* -, more than enough, over and above.
Avanzi, [áván´tsí] *pl.* the remains of a feast.
Avanzuglio, [ávántsú´l´ó] *m.* remnant; scrap.
Avanzume, [ávándsú´mé] *m.* remnant, scrap.
Avaraccio, [ávárá´tshó] *adj.* very avaricious; -, *m.* niggard.
Avaramente, [ávárámén´té] *adv.* avariciously, sordidly.
Avaretto, [ávárét´tó] *m.* little miser.
Avaria [ávári´á] *f.* average; damage at sea; contribution made of the cargo for damage sustained at sea.
Avarizia, [ávári´tsiá] *f.* avarice, niggardliness.
Avarizzare, [ávárítsá´ré] *v. n.* to be niggardly.
Avaro, [ává´ró] *adj.* avaricious, stingy; -, *m.* miser, skin-flint.
Avaronaccio, [áváróná´tshó]
Avarone, [ávárô´né] *m.* great miser.
Ave, [á´vé] *int.*, ave! all hail!
Avelenare, [ávéléná´ré] *see* Avvelenare.
Avellana, [ávéllá´ná] *f.* filbert, hazel-nut.
Avellano, [ávéllá´nó] *m.* filbert tree, hazel-tree.
Avellere, [ávê´léré] *v. a. irr.*, (*avelsi*, *avelto*), to pull up, eradicate.
Avello, [ávê´ló] *m. poes.*, tomb, sepulchre.
Ave-Maria, Avemmaria, [ávémárí´á] *int.* ave-mary, Angelus.
Avena, [ávé´ná] *f.* oats; pastoral pipe.
Avere, [ávé´ré] *v. a.* & *aux. irr.*, (*ho*, *hai*, *ha*, &c.; *ebbi*, *avesti*, *ebbe*, &c.; *avrò*; *abbi*; *avuto*), to have, hold, possess; - *agio*, to have time, be at leisure; - *per buono*, to take in good part; - *a caro*, to be glad; - *certezza*, to be certain; - *in costume*, to be accustomed to, - *dubbio*, to doubt; - *faccia*, to be like; - *freddo*, to be cold; - *in grado*, to accept; - *in odio*, to hate; - *paura*, to be afraid; - *pentimento*, to repent; - *in pregio*, to value, esteem; - *per regola*, to make it a rule; - *a sdegno*, to despise, disdain; - *voglia*, to have a mind; *averla con uno*, to be angry with one; -, *m.* property, wealth; inheritance, substance, riches.
Averno, [ávêr´nó] *m. poes.*, hell; a lake exhaling mortiferous vapors.
Aversiera, [ávérsié´rá] *f.* hobgoblin, ghost, gnome.
Aversiere [ávérsié´ré] **and Aversiero,** *m.* the devil.
Aversione, [ávérsió´né] *f.* aversion, hatred.
Averso, [ávêr´só] *adj.* inverted.
Avertere, [ávêr´téré] *v. a.* to avert, turn aside.
Avertire, [ávértí´ré] *v. n.* to avert, turn aside. AVERTIRSI, *v. a. r.* to remove one's self, depart.
Avidamente, [ávídámén´té] *adv.* greedily, eagerly.
Avidezza, [ávídét´sá] **Avidità,** [ávídítà´] **Aviditade, Aviditate,** *f.* avidity, greediness, eagerness.
Avido, [á´vídó] *adj.* greedy, covetous.
Avito, [ávi´tó] *adj. poes.*, hereditary, ancient.
Avo, [á´vó] *m.* grandfather; *pl. avi*, forefathers.
Avocare, (ávókáré] *v. a.* to appeal.
Avogadare, [ávógádá´ré] *v. n.* to be an advocate.
Avogado, [ávógá´dó] *m.* advocate, lawyer.
Avola, [á´vólá] *f.* grandmother.
Avolo, [á´vóló] *m.* grandfather.
Avoltojo, [ávóltó´yó] **Avoltore,** [ávóltó´ré] *m.* vulture.
Avorio, [ávó´ríó] *m.* ivory.
Avornio, [ávór´nió] *m.* laburnum.
Avunculo, [ávún´kúló] *m.* uncle by the mother's side.
Avvallamento, [ávállámén´tó] *m.* cavity, excavation.
Avvallare, [ávállá´ré] *v. a.* to let down. AVVALLARSI, *v. r.* to descend, flow.
Avvaloramento, [áválórámén´tó] *m.* strengthening; valor.
Avvalorare, [áválórá´ré] *v. a.* to strengthen, animate. AVVALORARSI, *v. r.* to take courage.
Avvampamento, [ávámpámén´tó] *m.* flame, blaze.
Avvampare, [ávámpá´ré] *v. a.* to burn; -, *v. n.* to be inflamed, be on fire.
Avvangare, [ávángá´ré] *v. a.* to go on prosperously.
Avvantaggiamento, [ávántádjámén´tó] *m.* advantage; gain.
Avvantaggiare, [ávántádjá´ré] *v. a.* to advantage. AVVANTAGGIARSI, *v. r.* to derive advantage, have the better.
Avvantaggio, [ávántá´djó] *m.* advantage, profit.
Avvantaggioso, [ávántádjó´só] *adj.* advantageous.
Avvantaggiuzzo, [ávántádjú´tsó] *m.* small advantage.
Avvantarsi, [ávántár´sí] *v. r.* to boast of, glory in.
Avvedersi, [ávédér´sí] *v. r. irr.* (*see* Vedere) to perceive, be aware of.
Avvedevole, [ávédé´vólé] *adj.* cautious, prudent.

Avvedimento, [ávédímén'tó] *m.* foresight, caution, prudence.
Avvedutamente, [ávédútámén'té] *adv.* cautiously, prudently.
Avvedutezza, [ávédútét'sá] *f.* foresight; sagacity.
Avveduto, [ávédú'tó] *adj.* cautious, provident.
Avvegnachè, [ávén'áké] *conj.* though, although, because.
Avvegnadiochè, [ávén'ádióké'] *conj.* though.
Avvelenamento, [ávélénámén'tó] *m.* empoisonment.
Avvelenare, [ávéléná'ré] **Avvelenire,** [ávélení'ré] *v. a.* to poison.
Avvelenatore, [ávélénátó'ré] *m.* empoisoner.
Avvenente, [ávénên'té] *adj.* agreeable, genteel; charming; *m.* consequence of a thing.
Avvenentemente, [ávénéntémén'té] *adv.* agreeably, elegantly, genteelly.
Avvenenza, [ávénên'dsá] *f.* elegance, comeliness, grace.
Avvenevolaggine, [ávénévólá'djiné] *f.* elegance (ironical).
Avvenevole, [ávéné'vólé] *adj.* handsome, genteel.
Avvenevolezza, [ávénévólét'sá] *f.* elegance, grace.
Avvenevolmente, [ávénévólmén'té] *adv.* gracefully.
Avvengachè, [ávéngáké'] *conj.* although, whereas.
Avvenimento, [ávénímén'tó] *m.* event, accident; coming.
Avvenire, [ávéni'ré] *v. n. irr.* (*see* Venire), to happen; befall, prosper; -, *m.* future, futurity; *per l'* -, henceforth.
Avvenirsi, [ávénir'sí] *v. r.* to light upon, fall in with.
Avveniticcio, [ávénití'tshó] *m.* new comer.
Avventamento, [ávéntámén'tó] *m.* rushing upon.
Avventare, [ávéntá'ré] *v. a.* to shoot, dart. AVVENTARSI, *v. r.* to rush upon, catch.
Avventataggine, [ávéntátád'jiné] *f.* imprudence, rashness.
Avventatamente, [ávéntátámén'té] *adv.* inconsiderately.
Avventatello, [ávéntátél'ló] *adj.* hare-brained, inconsiderate; wild.
Avventatezza, [ávéntátét'sá] *f.* imprudence; temerity.
Avventato, [ávéntá'tó] *adj.* hasty, thoughtless.
Avventizio, [ávénti'tsió] *adj.* adventitious (said especially of dowry and savings).
Avvento, [ávén'tó] *m.* accession, arrival, advent.
Avventore, [ávéntó'ré] *m.* customer, purchaser.
Avventura, [ávéntú'rá] *f.* accident, adventure; *all'* -, by chance.
Avventurare, [ávéntúrá'ré] *v. a.* to hazard, risk. AVVENTURARSI, *v. r.* to run the risk.
Avventuratamente, [ávéntúrátámén'té] *adv.* fortunately, accidentally, fortuitously.
Avventurato, [ávéntúrá'tó] *adj.* fortunate, lucky.
Avventurevolmente, [ávéntúrévólmén'té] *adv.* by good luck, prosperously.
Avventuriere, [ávéntúríé'ré] *m.* adventurer, soldier of fortune.
Avventurosamente, [ávéntúrósámén'té] *adv.* luckily.
Avventuroso, [ávéntúró'só] *adj.* lucky, fortunate.
Avveramento, [ávérámén'tó] *m.* averment, confirmation.
Avverare, [ávérá'ré] *v. a.* to aver, confirm.
Avveratore, [ávérátó'ré] *m.* verifier.
Avverbiale, [ávérbiá'lé] *adj.* adverbial.
Avverbialmente, [ávvérbiálmén'té] *adv.* adverbially.
Avverbio, [ávér'bió] *m.* adverb.
Avverdire, [ávérdí'ré] *v. a.* to make verdant.
Avverificare, [ávérifiká'ré] *v. a.* to verify, assure.
Avveritare, [ávérítá'ré] *v. a.* to declare positively.
Avversamente, [ávérsámén'té] *adv.* adversely, unfortunately.
Avversare, [ávérsá'ré] *v. a.* to be against, resist.
Avversario, [ávérsá'rió] *adj.* adverse, contrary; -, *m.* adversary, antagonist.
Avversatore, [ávérsátó'ré] *m.* **Avversatrice,** [ávérsátri'tshé] *f.* adversary, enemy.
Avversazione, [ávérsátsió'né] *f.* opposition.
Avversevole, [ávérsévó'lé] *adj.* contrary, adverse.
Avversione, [ávérsió'né] *f.* aversion, dislike.
Avversità, [ávérsità'] **Avversitade, Avversitate,** *f.* adversity.
Avverso, [ávér'só] *adj.* adverse, inimical.
Avverso, [ávér'só] *prep.* against, facing.
Avvertentemente, [ávértén'témén'té] *adv.* carefully, heedfully.
Avvertenza, [ávértên'dsá] *f.* circumspection, attention.
Avvertimento, [ávértímén'tó] *m.* advice, counsel; *con* -, skilfully.
Avvertire, [ávérti'ré] *v. a.* to advise, inform; -, *v. n.* to take care, mind.
Avvertitamente, [ávértitámén'té] *adv.* carefully.
Avvertito, [ávérti'tó] *adj.* wary, circumspect; *stare* -, to be upon one's guard.
Avvezzamento, [ávétsámén'tó] *m.* use, custom.
Avvezzare, [ávétsá'ré] *v. a.* to accustom, use, inure. AVVEZZARSI, *v. r.* to use one's self to.
Avvezzatura, [ávétsátú'rá] *f.* habit, custom.
Avvezzo, [ávé'tsó] *m.* custom, use *adj.* accustomed, used.
Avviamento, [ávíámén'tó] *m.* preparation, setting out, beginning; income, capital, lucrative occupation.
Avviare, [ávíá'ré] *v. a.* to begin, prepare. AVVIARSI, *v. r.* to set out, go forward; - *uno*, to get rid of one.
Avvicendamento, [ávítshéndámén'tó] *m.* alternation.
Avvicendare, [ávítshéndá'ré] *v. n.* to alternate, go in turns. AVVICENDARSI, *v. r.* to change by turns.
Avvicendevole, [ávítshéndé'vólé] *adj.* alternate, reciprocal.
Avvicendevolmente, [ávítshéndévólmén'té] *adv.* alternately.
Avvicinamento, [ávítshínámén'tó] *m.* approachment, coming near.
Avvicinanza, [ávítshínán'dsá] *f.* approach.
Avvicinare, [ávítshíná'ré] *v. n.* **Avvicinarsi,** [ávítshínár'sí] *v. r.* to approach.
Avvignare, [ávín'á'ré] *v. a.* to plant vines.
Avvilimento, [ávílímén'tó] *m.* humiliation.
Avvilire, [ávíli'ré] *v. a.* to vilify, abase. AVVILIRSI, *v. r.* to lose courage.
Avvilito, [ávíli'tó] *adj.* humbled, dejected.
Avviluppamento, [ávílúppámén'tó] *m.* entanglement, confusion.
Avviluppare, [ávílúppá'ré] *v. a.* to entangle, confuse; wrap up. AVVILUPPARSI, *v. r.* to bewilder one's self, get bewildered.
Avviluppatamente, [ávílúppátámén'té] *adv.* confusedly.
Avviluppato, [ávílúppá'tó] *adj.* confused, engaged deeply in any thing.
Avviluppatore, [ávílúppátó'ré] *m.* cheat; embroiler.
Avvinacciato, [ávínátshá'tó] *adj.* inebriated.
Avvinare, [ávíná'ré] *v. a.* to mix with wine.
Avvinato, [ávíná'tó] *adj.* mixed with wine; drunk (said also of cloth the color of red wine).
Avvinazzarsi, [ávínátsár'si] *v. r.* to get tipsy.

Avvinazzato, [ávínátsá'tó] *adj.* half drunk.
Avvincere, [ávín'tshéré] *v. a. irr.*, (*see* Vincere) to tie up; fasten.
Avvinchiare, [ávínkíá'ré] *v. a.* to tie, clasp; entwine. AVVINCHIARSI, *v. r.* to embrace one another.
Avvincigliare, [ávíntshíl'á'ré] *v. a.* to bind with twigs.
Avvinghiare, [ávínghiá'ré] *see* Avvinchiare.
Avvioottolare, [ávióttólá'ré] *v. a.* to set on foot (used jokingly).
Avvisaglia, [ávísá'l'á] *f.* interview; skirmish.
Avvisamento, [ávísámén'tó] *m.* information, news; prudence.
Avvisare, [ávísá'ré] *v. a.* to advise, warn; instruct, teach; aim at, direct; guess, contrive; imagine, think; observe, examine. AVVISARSI, *v. r.* to prepare one's self; foresee, perceive; meet face to face; join battle.
Avvisatamente, [ávísátámén'té] *adv.* advisedly, cautiously.
Avvisato, [ávísá'tó] *adj.* prudent, subtle; *fare -, render -*, to give notice.
Avvisatore, [ávísátó'ré] **Avvisatrice,** [ávísátrí'tshé] *f.* adviser, busy-body; valuer.
Avviso, [ávi'só] *m.* advice, news; belief, opinion; *lettera di -*, letter of advice (to a banker &c.), *a mio -*, in my opinion; *stare sull' -*, to be upon one's guard.
Avvistare, [ávistá'ré] *v. a.* to observe intently; expose merchandise.
Avviticchiamento, [ávítíkkiámén'tó] *m.* twisting; knot.
Avviticchiare, [ávitíkkiá'ré] *v. a.* to twist, twine.
Avviticciare, [ávítítshiá'ré] *v. a.* to entwine like vine-tendrils.
Avvitire, [ávití'ré] *see* Avvignare.
Avvitolato, [ávítólá'tó] *adj.* tortuous, knotty.
Avvivamento, [ávívámén'tó] *m.* reviving.
Avvivare, [ávivá'ré] *v. a.* to enliven; revive. AVVIVARSI, *v. r.* to recover strength.
Avvivatojo, [ávivátó'yó] *m.* instrument used in gilding.
Avvivatore, [ávivátó'ré] *m.* reviver.
Avvizzare, [ávítsá'ré] *v. n.* to fade; grow soft.
Avvizzato, [ávítsá'tó] *adj.* faded; weak; soft.
Avvizzire, [ávítsí'ré] *see* Avvizzare.
Avvocare, [ávóká'ré] *v. a.* to follow the law, plead.
Avvocaria, [ávókárí'á] *f.* advocate's office.
Avvocato, [ávóká'to] *m.* barrister, advocate, defender.
Avvocatore, [ávókátó'ré] *m.* defender.
Avvocazione, [ávókátsió'né] *f.* advocate's profession.
Avvocheria, [ávóké'riá] *f.* the act of advocating.
Avvocolare, [ávókólá'ré] *v. a.* to blind.
Avvogadare, [ávógádá'ré] *see* Avvocare.
Avvogado, [ávógá'dó] *see* Avvocato.
Avvogadore, [ávógádó'ré] *m.* attorney general.
Avvoggolare, [ávóggólá'ré] *v. a.* to twist, wrap up.
Avvolgere, [ávól'jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere), to wrap round. AVVOLGERSI, *v. r.* to turn about; wander.
Avvolgimento, [ávóljímén'tó] *m.* turning round; *- di parole*, periphrasis.
Avvolgitore, [ávóljitó'ré] *m.* twister; deceiver.
Avvolgolare, [ávólgólá'ré] *v. a.* to bend a wheel &c.
Avvolontatamente, [ávólóntátámén'té] *adj.* rashly, headlong.
Avvolontato, [ávólóntá'tó] *adj.* rash, headstrong.
Avvolpacchiare, [ávólpákkiá'ré] *v. a.* to wrap up; turn round. AVVOLPACCHIARSI, *v. r.* to bewilder one's self.
Avvolpinare, [ávólpiná'ré] *v. a.* to deceive, dupe.
Avvoltacchiare, [ávóltákkiá'ré] *v. a.* to roam about. AVVOLTACCHIARSI, *v. r.* to ramble, wander.
Avvoltare, [ávóltá'ré] *v. a.* to wrap up; turn round.
Avvolticchiare, [ávóltíkkiá'ré] *v. a.* to twist.
Avvolto, [ávól'tó] *adj.* twisted, confused.
Avvoltolatamente, [ávóltólátámén'té] *adv.* confusedly, hurriedly.
Avvoltura, [ávóltú'rá] *f.* perplexity, confusion.
Avvolvere, [ávólvé'ré] *v. a.* to wrap round.
Avvotare, [ávótá'ré] *v. a* to vote.
Azienda, [átsién'dá] *f.* management; domestic economy.
Azionario, [átsióná'rió] and **Azionista,** [átsióní'stá] *m.* stockholder, share-holder, partner.
Azione, [átsió'né] *f.* action, deed; right; share; subject of a theatrical representation: *- della strada ferrata*, railway share. *Torre - contro a*, to recur to the tribunals, go to law.
Azza, [át'sá] *f.* battle-axe.
Azzampato, [átsámpá'tó] *adj.* furnished with claws.
Azzannare, [átsánná'ré] *v. a.* to seize with the teeth.
Azzardare, [átsárdá'ré] *v. a.* to hazard, risk.
Azzardo, [átsár'dó] *m.* hazard, danger; trial.
Azzardoso, [átsárdó'só] *adj.* hazardous, dangerous.
Azzeccare, [átsékká'ré] *v. a.* to hit the mark; strike.
Azzeruola, [átsérô'lá] *f.* small medlar.
Azzeruolo, [átsérô'ló] *f.* small medlar-tree.
Azzicare, [átsíká'ré] *v. a.* to stir; remove. AZZICARSI, *v. r.* to bustle; be busy.
Azzicatore, [átsikátó'ré] *m.* stirrer; bustler.
Azzima, [átsí'má] *f.* unleavened bread.
Azzimare, [átsímá'ré] *v. a.* to adorn, polish, remove the nap from cloth. AZZIMARSI *v. r.* to adorn one's self.
Azzimato, [átsímá'tó] *adj.* adorned, set off.
Azzimella, [átsímél'lá] *f.* unleavened wafers.
Azzimina, [átsímí'ná] *f.* coat of mail.
Azzimo, [át'símó] *adj.* unleavened.
Azzimuto, [átsímú'tó] *m.* azimuth.
Azzittarsi, [átsíttár'sí] *v. r.* to stop, be silent.
Azzollare, [átsóllá'ré] *v. a.* to kill with clods.
Azzoppare, [átsóppá'ré] *v. a.* to lame another; *v. n.* to limp, hobble.
Azzoppato, [átsóppá'tó] *adj.* lame, crippled.
Azzuffamento, [átsúffámén'tó] *m.* strife, quarrel, difference, dispute.
Azzuffarsi, [átsúffár'sí] *v. r.* to come to blows, join battle.
Azzuffatore, [átsúffátó'ré] *m.* quarreller, wrangler.
Azzuffino, [átsúffí'nó] *m.* a sheriff's officer.
Azzuolo, [átsô'ló] *m.* dark blue.
Azzureggiare, [átsuréjiá'ré] *v. n.* to be inclined to blue.
Azzurriccio, [átsúrrí'tshó] **Azzurrigno,** [átsúrí'n'ó] **Azzurrino,** [átsúrri'nó] *adj.* sky-colored.
Azzurro, [átsúr'ró] *m.* azure, *-oltremarino*, bright blue, color of lapis lazuli.

B.

B, is a labial letter, the second of the Italian alphabet, and the first of the consonants. It is assimilated to P and V, many words being written indifferently with one or the other of these letters: *Serbare*, and *servare*. to *keep*; *nerbo*, and *nervo*, a *nerve*; *panca*, and *banca*, a *bench*; *biglietto*, and *viglietto*, a *note* etc. The Italian *B* has precisely the sound of the English: *Bottiglia*, a *Bottle*.

Babbaccio, [bábbá'tshó] **Babbaccione**, [bábbátshó'né] *m.* fool, dunce, simpleton.

Babbalà (alla), [bábbá'là] and **Alla babbalè**, *adv.* inconsiderately, foolishly.

Babbare, [bábbá'ré] *v. n.* to cry as a babe.

Babbeo, [bábbé'ó] **Babbione**, [bábbió'né] *m.* blockhead.

Babbio, [báb'bió] *m.* a simpleton.

Babbo, [báb'bó] *m.* dad (for father). *Babbomorto*, a post-obit bond.

Babboccio, [bábbó'tshó] *adv.* without consideration.

Babbuassaggine, [bábbúássá'djiné] *f.* foolishness, stupidity.

Babbuasso, [bábbúás'só] *adj.* foolish, stupid, awkward.

Babbuino, [bábbúí'nó] *f.* baboon; monkey, silly fellow.

Babbusco, [bábbús'kó] *adj.* tall and big.

Babelle, [bábél'lé] *f.* Babel.

Babilonia, [bábilo'nía] *f.* confusion, tumult, disorder.

Bacalare, [bákálá'ré] *m.* bachelor of arts, scholar; great wit (ironically).

Bacaleria, [bákáléri'á] *f.* bachelorship; conceit.

Bacare, [báká'ré] *v. n.* to be worm-eaten.

Bacaticcio, [bákáti'tshó] *adj.* worm-eaten.

Bacato, [bácá'tó] *adj.* said of one slightly indisposed, and of an enamoured person.

Bacca, [bák'ká] *f.* berry.

Baccalà, [bákkálà'] **Baccalare**, [bákkálá'ré] *m.* stock-fish.

Baccalare, [bákkálá'ré] *m.* bachelor of arts, graduate.

Baccalauro, [bákkláu'ró] *m.* bachelor.

Baccanale, [bákkáná'lé] *m.* bacchanals, *pl.* (used also adjectively). (romping.

Baccanalia, [bákkáná'liá] *f.*

Baccanella, [bákkáné'la] *f.* a noisy crowd.

Baccanello, [bákkáné'ló] *m.* noise.

Baccano, [bákká'nó] *m.* great noise, tumult.

Baccante, [bákkán'té] *m. myth.*, priestess of Bacchus; *adj.* raging, storming.

Baccara, [bákká'rá] *f.* and **Baccaro**, *m.* an herb, called also *Asaro*.

Baccato, [bák'kátó] *adj.* drunk, raging, mad.

Baccellaccio, [bátshéllá'tshó] *m.* big pod; great ninny.

Baccellajo, [bátshéllá'ió] *m.* vendor of leguminous vegetables.

Baccelleria, [bátshélléri'á] *f.* bachelor's degree; foolish action.

Baccelletto, [bátshéllét'to] *m.* small pod.

Baccelliere, [bátshélliê'ré] *m.* bachelor of arts.

Baccello, [bátshê'lo] *m.* husk, shell, cod.

Baccellone, [bátshélló'né] *m.* blockhead.

Baccelloneria, [bátshélóné'ría] *f.* foolish action.

Bacchea, [báké'á] *f.* hymn or dance in honor of Bacchus.

Baccheggiare, [bákéjá'ré] *v. n.* to carouse.

Bacchera, [bák'kérá] *f. see* Baccara.

Bacchetta, [bákkét'tá] *f.* rod, stick, staff.

Bacchettare, [bákkéttá'ré] *v. a.* to scourge.

Bacchettata, [bákkéttá'tá] *f.* stroke with a switch.

Bacchettina, [bákkétti'ná] *f.* **Bacchettino**, [bákkétti'nó] *m.* small switch.

Bacchettona, [bákkéttó'ná] *f.* **Bacchettone**, [bákkéttó'né] *m.* devotee, hypocrite.

Bacchettoneria, [bákkéttónéri'á] *f.* **Bacchettonismo**, [bákkéttónís'mó] *m.* bigotry, hypocrisy.

Bacchettuzza, [bákkéttú'tsá] *f.* small switch.

Bacchevole, [bákkévó'lé] *adj.* very merry.

Bacchiare, [bákkiá'ré] *v. a.* to beat with a stick.

Bacchiata, [bákkiá'tá] *f.* cudgeling.

Bacchiatore, [bákkiátó'ré] *m.* a tipler.

Bacchico, [bák'kikó] *adj.* of Bacchus; drunken.

Bacchifero, [bákki'féró] *adj.* bacciferous, bearing berries.

Bacchillone, [bákkíló'né] *m.* simpleton, ninny.

Bacchio, [bák'kió] *m.* pole, cudgel; *fare al -*, to act at random.

Bacheca, [báké'ká] *f.* glasscase, glass-box; *fig.* a fop, popinjay.

Bacherozzo, [bákeró'tsó] *m.* grub.

Bachiocco, [bákió'kó] *m.* dunce, blockhead.

Baciabasso, [bátshábás'só] *m.* bow, reverence.

Baciamano, [bátshámá'no] *m.* respect, compliment.

Baciamento, [bátshámén'tó] *m.* kissing; salute.

Baciapile, [bátshápí'lé] *m.* hypocrite.

Baciare, [bátshá'ré] *v. a.* to kiss; salute. BACIARSI, *v. r.* to kiss one another.

Baciatore, [bátshátó'ré] *m.* **Baciatrice**, [bátshátri'tshé] *f.* fond of kissing.

Bacigno, [bátshí'n'ó] *m.* kiss; salute.

Bacile, [bátshí'lé] *m.* basin; wash-hand basin.

Bacinella, [bátshinél'lá] **Bacinetta**, [bátshinét'tá] *f.* small basin.

Bacinetto, [bátshinét'tó] *m.* helmet, casket.

Bacino, [bátshí'nó] *m.* (*see* Bacile); a little kiss (said to infants).

Bacio, [bá'tshó] *m.* kiss; salute.

Bacío, [bá'tshyó] *m.* a site having a northernly aspect, sheltered from the sun.

Baciocco, [batshô'kó] *m.* simpleton.

Baciozzo, [bátshô'tsó] *m.* hearty kiss (term used by peasants).

Baciuccare, [bátshúkká'ré] **Baciucchiare**, [bátshúkkiá'ré] *v. a.* to kiss repeatedly.

Baciucchio, [bátshúk'kió] *m.* little kiss, kiss given in haste.

Baco, [bá'kó] *m.* silk-worm; maggot, mite; *avere i bachi*, to be melancholy; *poveri bachi!* poor simpletons!

Bacolino, [bakóli'nó] *m.* small worm.

Bacolo, [bákó'ló] *m. poes.*, staff, walking-stick. (cowl.

Bacucco, [bákúk'kó] *m.* hood,

Bacuccola, [bákúk'kólá] *f.* wild filbert, hazel-nut.

Bada, [bá'dá] *adv.* take care! *stare a -*, to stand trifling; expect, hope; *tenere a -*, to keep at bay, amuse by promises.

Badaggio, [bádá'djó] *m.* fond glance.

Badalichio, [bádálí'kió] *see* Basilisco.
Badaloccare, [bádálókká'ré] *v. n.* to trifle, lose one's time.
Badalone, [bádáló'né] *m.* great trifler; large fig.
Badaluccare, [bádálukká'ré] *v. n.* to skirmish; lounge.
Badaluccatore, [bádálúkkátó'ré] *m.* skirmisher; trifler.
Badalucco, [bádálúk'kó] *m.* skirmish; pastime; *stare a -,* to idle one's time.
Badamento, [bádámén'tó] *m.* delay; hinderance.
Badare, [bádá'ré] *v. a.* to mind; take care of; observe.
Baderla, [bádêr'lá] *f.* silly conceited woman.
Badessa, [bádê'sá] *f.* abbess.
Badia, [bádí'á] *f.* abbey, nunnery.
Badiale, [bádiá'lé] *adj.* great, large.
Badigliamento, [bádíl'ámén'tó] *m.* yawning, gaping.
Badigliare, [bádíl'á'ré] *v. n.* to yawn, gape.
Badile, [bádí'lé] *m.* mattock.
Badiola, [bádió'lá] **Badiuzza,** [badiú'tsá] *f.* small abbey.
Baffi, [báf'fi] *m. pl.* mustachios, *pl*; *ridere sotto i -,* to laugh secretly.
Baffuto, [báffú'tó] *adj.* wearing mustachios.
Baga, [bá'gá] *f.* jewel.
Bagagiole, [bágájó'lé] *f. pl.* small baggage.
Bagaglia, [bágá'l'á] *f.* **Bagaglio,** [bágá'l'ó] *m.* baggage.
Bagaglione, [bágal'ó'né] *m.* soldier's boy; blackguard.
Bagagliume, [bágal'ú'mé] *m.* small quantity of baggage.
Bagascia, [bágá'shá] *f.* strumpet.
Bagattella, [bágattê'lá] *f.* trifle, bauble, sleight of hand.
Bagattelliere, [bágátélíê'ré] *m.* juggler, trifler.
Bagattelluccia, [bágáttélú'tshá] *f.* trifle.
Bagattino, [bágátti'nó] *m.* a very small coin worth about the eighth of a farthing, used in Venice.
Baggeo, [bádjé'ó] *m.* simpleton (low style).
Baggianaccio, [bádjáná'tshó] *m.* great blockhead.
Baggianata, [bádjáná'tá] *f.* silly act, foolishness.
Baggiane, [bádjiá'né] *f. pl.* court-promises, *pl.* (low style).
Baggianeria, [bádjiánéri'á] *f.* foolish speech.
Baggiano, [bádjiá'nó] *m.* simpleton, dullard.
Baggiolare, [bádjiólá'ré] *v. a.* to lean, support; rest.
Baggiolo, [bádjió'ló] *m.* prop, stay.
Baghero, [bá'ghéró] *m.* *see* Bagattino.
Bagliore, [bál'ó'ré] *m.* flash of light.
Bagnajuolo, [bán'áyôló] *m.* bath-keeper.
Bagnamento, [bán'ámén'tó] *m.* bathing; moistening, wetting.
Bagnare, [bán'á'ré] *v. a.* to moisten, wet, damp; wash. BAGNARSI, *v. r.* to bathe.
Bagnato, [bá'n'átó] *adj.* a title of knighthood given from the recipient's bathing when being knighted; *- e cimato,* cunning, astute.
Bagnatore, [bán'átó're] *m.* bather.
Bagnatura, [bán'átú'rá] *f.* bathing, season for bathing.
Bagno, [bá'n'ó] *m.* bath; cistern, tank; *- d' acqua fredda,* cold bath; *- a vapore,* steam-bath, vapor-bath; *fare i bagni,* to bathe medicinally.
Bagnomaria, [bá'n'ómá'ríá] *f.* moist stove for distilling.
Bagnuolo, [bán'ó'ló] *m.* small bath; fomentation.
Bagola, [bágó'lá] *f.* fruit of the lotus.
Bagole, [bágó'lé] (Mirtillo, or Uva orsina), a kind of myrtle.
Bagordare, [bágórdá'ré] *v. n.* to tilt, joust; feast.
Bagordo, [bágór'dó] *m.* pike, lance; riot.
Bailo, [báí'ló] *m.* city-magistrate.
Baja, [bá'yá] *f.* bay, joke, banter; *dare la -,* to laugh at, deride; *fare le baje,* to sport, be merry (said of children).
Bajante, [báján'té] term used in the proverb: *Ell' è tra Bajante e Ferrante,* which means any thing in the hands of two equally cunning.
Bajare, [báyá'ré] *v. n.* to bark.
Bajata, [báyá'tá] *f.* joke, raillery.
Bajetta, [báyét'tá] *f.* bombasin; small bay.
Bajezza, [báyé'tsa] *see* Bajuola.
Bajo, [bá'yó] *adj.* bay, chesnut-color.
Bajocco, [báyók'kó] *m.* half-penny, a coin used in the Pontifical States.
Bajonaccio, [báyóná'tshó] **Bajone,** [báyó'né] *m.* great joker.
Bajonetta, [báyónét'tá] *f.* bayonet.
Bajoso, [báyó'só] *adj.* facetious; waggish.
Bajuca, [báyú'ká] **Bajucola,** [báyú'kólá] *f.* trifle, bauble.
Bajulare, [báyúlá'ré] *v. a.* to carry on the shoulders.
Bajuola, [báyô'lá] *f.* gewgaw.
Balascio, [bálá'sho] and **Balasso** [bálás'só] *m.* a precious stone, kind of ruby.
Balausta, [bálá*u*'stá] **Balaustra,** [bálá*u*'strá] *f.* flower of the wild pomegranate-tree.
Balaustro, [bálá*u*'stró] *m.* balustrade.
Balbettante, [bálbéttán'té] *m.* stammerer, stutterer.
Balbettare, [bálbéttá'ré] **Balbezzare,** [bálbétsá'ré] *v. n.* to stammer, stutter.
Balbo, [bál'bó] *adj.* stammering.
Balbotire, [bálbóti'ré] **Balbutire,** [bálbúti'ré] *see* Balbettare.
Balbuzie, [bálbú'tsié] *f.* stammering, stuttering.
Balbuziente, [bálbútsíên'té] *adj.* stammering, stuttering.
Balbuzire, [bálbútsí'ré] *see* Balbettare.
Balco, [bál'kó] *m.* a straw or hay loft.
Balconata, [bálkóná'tá] *f.* small railed gallery.
Balcone, [bálkó'né] *m.* balcony.
Baldacchino, [báldákki'nó] *m.* canopy, used in carrying the Host, and over the chairs of illustrious persons; canopy of state.
Baldamente, [báldámén'té] *adv.* boldly, courageously, gaily.
Baldanza, [báldán'tsá] *f.* boldness, gaiety.
Baldanzeggiare, [báldántsédjá're] *v. n.* to live merrily.
Baldanzosamente, [báldántsósámén'té] *adv.* in a bold manner, merrily.
Baldanzosetto, [báldántsóséť'tó] *adj.* somewhat bold.
Baldanzoso, [báldántsó'só] *adj.* bold, courageous, valiant.
Baldo, [bál'dó] *adj.* bold; haughty.
Baldore, [báldó'ré] *m.* boldness; assurance.
Baldoria, [báldô'ríá] *f.* bonfire; *fare -,* to riot.
Baldracca, [báldrák'ká] *f.* harlot.
Balena, [bálé'ná] *f.* whale.
Balenamento, [bálénámén'tó] *m.* lightning; blaze.
Balenare, [bálená're] *v. n.* to lighten; reel.
Baleniere, [bálé'niéré] *m.* a whaler.
Baleno, [bálé'nó] *m.* lightning; *in un -,* instantly.
Balestra, [bálé'strá] *f.* cross-bow, arbalist.
Balestrajo, [báléstrá'yó] *m.* bowman.
Balestrare, [báléstrá're] *v. a.* to vex, trouble; -, *v. a.* to shoot, dart.
Balestrata, [báléstrá'tá] *f.* bow-shot.
Balestratore, [báléstrátó're] *m.* bowman.
Balestriera, [báléstriê'rá] *f.* loophole, embrasure.

Balestriere, [báléstríé're] *see* Balestratore.
Balestriglia, [báléstrí'gliá] *f.* instrument for taking soundings at sea.
Balestro, [bálê'stró] *m.* cross-bow.
Balestrone, [báléstró'né] *m* large cross-bow.
Balia, [bá'liá] *f.* wet-nurse.
Balía, [bálí'á] *f.* power, authority; *essere di sua* -, to be one's own master.
Baliaccia, [bálíá'tshá] *f.* bad wetnurse.
Baliaggio, [bálíá'djó] *m.* bailiwick.
Baliatico, [bálíá'tíkó] *m.* nurse's wages, *pl.*
Baliato, [bálíá'tó] *m.* bailiff's office.
Balio, [bá'lió] *m.* foster-father.
Balioso, [bálió'só] *adj.* powerful, vigorous.
Balire, [bálí're] *v. a.* to suckle; educate; govern; wield.
Balista, [bálí'stá] *f.* ballista.
Balivo, [bálí'vó] *m.* inferior judge, bailiff.
Balla, [bál'lá] *f.* bale, pack, bundle; *a balle*, in plenty; *far le balle*, to decamp.
Ballaccia, [bállá'tshá] *f.* heavy load.
Ballacocca, [bállácók'ká] *f.* apricot.
Ballacocco, [bállácók'kó] *m.* apricot tree.
Balladore, [bálládó're] *m.* gallery of a ship, platform.
Ballare, [bállá're] *v. n.* to dance; be unsteady.
Ballata, [bállá'tá] *f.* dancing-song, ballad; *guidar la* -, to command; *sconciare la* -, to manage a matter ill.
Ballatojo, [bállátó'yó] *m.* gallery, platform.
Ballatore, [bállátó're] *m.* Ballatrice, [bállátrí'tshé] *f.* dancer.
Balleria, [bállérí'á] *f.* dancing.
Ballerina, [bállérí'ná] *f.* dancing-girl; water-wagtail.
Ballerino, [bállérí'nó] *m.* opera-dancer, dancing-master.
Balletta, [ballét'tá] *f.* small bale.
Balletto, [bállét'tó] *m.* ballet; interlude.
Ballo, [bál'ló] *m.* ball, assembly of dancers; *fig. entrare in* -, to enter upon an affair, undertake.
Ballonchiare, [bállónkiá're] *v. n.* to dance among friends, without ceremony.
Ballonchio, [bállón'kió] *m.* country-dance.
Ballone, [bálló'né] *m.* large bale.
Ballonzare, [bállóntsá're] **Ballonzolare,** [bállóntsólá're] *v. n.* to skip, jump about.
Ballotta, [bállô'tá] *f.* boiled chestnut; ball for voting.
Ballottare, [bállóttá're] *v. a.* to ballot, vote.
Ballottazione, [bállóttátsió'né] *f.* ballotation, voting.
Balneario, [bálnéá'ríó] *adj.* belonging to a bath.
Balniere, [bálniéré] *m.* a whale-boat.
Baloardo, [bálóár'dó] *m.* bulwark, bastion.
Baloccaggine, [bálókká'djíné] *f.* trifles, *pl.* nonsense.
Baloccamento, [bálókkámén'tó] *m.* amusement.
Baloccare, [bálókká're] *v. a.* to amuse.
Baloccheria, [bálókkérí'á] *f.* foolishness.
Balocco, [bálô'kó] *m.* booby, ninny.
Baloccone, [bálókkó'né] *m.* great booby, blockhead; -, *adv.* foolishly.
Balogia, [bálo'jiá] *f.* *see* Ballotta.
Balogio, [bálô'jió] *adj.* foolish, silly.
Balordaccio, [bálórdá'tshó] *m.* dolt, simpleton.
Balordaggine, [bálórda'djíné] *f.* stupidity.
Balordamente, [bálórdámén'té] *adv.* stupidly.
Balorderia, [bálórdérí'á] *see* Balordaggine.
Balordo, [bálôr'dó] *adj.* *used substantively*, logger-head, clown.
Balsamico, [bálsá'míkó] *adj.* balsamic.
Balsamina, [bálsámí'ná] *f.* balsam.
Balsamino, [bálsámí'nó] *m.* balsam-apple.
Balsamo, [bál'sámó] *m.* balm.
Balsimare, [bálsímá're] *v. a.* to embalm.
Balsimo, [bál'símó] *see* Balsamo.
Balteo, [bál'téó] *m.* belt, cincture.
Baluardo, [bálúár'dó] *see* Baloardo.
Balusante, [bálúsán'té] *adj.* short-sighted.
Balza, [bál'tsá] *f.* rock, cliff.
Balzana, [báldsá'ná] *f.* fringe.
Balzano, [báldsá'nó] *adj.* white-spotted; giddy-brained.
Balzare, [báltsá're] *v. n.* to bound, jump; jolt.
Balzatore, [báltsátó're] *m.* leaper, jumper.
Balzeggiare, [báltsédjá're] *v. a.* to make leap or jump.
Balzellare, [báltsélla're] *v. a.* to skip; overburden with taxes.
Balzello, [báltsê'ló] *m.* additional tax.
Balzelloni, [báltsélló'ní] *adv.* *andar* -, said of any one that bounds while in motion.
Balzetto, [báltsét'tó] *m.* small bound.
Balzo, [bál'tsó] *m.* bound, jump, rock, cliff.
Bambagelle, [bámbájél'lé] or Crisantemo *m.* chrisanthemum.
Bambagello, [bámbájê'lo] *m.* paint, rouge.
Bambagia, [bámbá'jiá] *f.* cotton; *alievare nella* -, to bring up delicately; *trarre la bambagia dal farsetto*, to reduce another to extreme debility.
Bambagiaro, [bámbájá'ró] *m.* vendor of cotton.
Bambagino, [bámbájí'nó] *m.* dimity.
Bambagio, [bámbá'jó] *see* Bambagia.
Bambagioso, [bámbájó'só] *adj.* cotton-like, soft as cotton.
Bambara, [bámbá'rá] *f.* a game at cards like *primiera.*
Bambera, [bámbé'rá] *adv.* by chance, accidentally.
Bamberottolo, [bámbéróttó'ló] *m.* a child of a certain size.
Bambinaggine, [bámbíná'djíné] *f.* childishness.
Bambinaja, [bámbíná'já] *f.* a nurse.
Bambinata, [bámbíná'tá] *f.* childhood.
Bambinea, [bámbí'néá] *f.* sweetmeats for children.
Bambinello, [bámbínél'ló] *m.* little child.
Bambineria, [bámbínérí'á] *f.* *see* Bambinaggine.
Bambinesco, [bámbínés'kó] *adj.* childish.
Bambinetto, [bámbínét'tó] *m.* very little child.
Bambino, [bámbí'nó] *m.* little boy, babe; - *da Ravenna*, said of a circumspect, prudent person.
Bambo, [bám'bó] *adj.* simple, stupid.
Bambocceria, [bámbótshériá] *f.* childishness.
Bambocciata, [bámbótshá'tá] *f.* caricature.
Bamboccio, [bámbô'tshó] **Bambocciolo,** [bámbô'tshóló] *m.* little child, puppet; bad painting.
Bamboccione, [bámbótshó'né] *m.* big child.
Bambola, [bám'bólá] *f.* doll; looking glass.
Bamboleggiamento, [bámbólédjámén'tó] *m.* childish action.
Bamboleggiare, [bámbólédja're] *v. n.* to act like a child.

Bamboleggiatore, [bámbólédjátó´ré] *m.* childish person.
Bambolinaggine, [bámbólínádjiné] *f.* childishness.
Bambolino, [bámbólí´nó] *m.* babe; darling.
Bambolità, [bámbólitá´] **Bambolitade, Bambolitate,** *f.* childish action.
Bambolo, [bám´bóló] *m.* babe, infant.
Bambolone, [bámbóló´né] *adj.* joyous, happy.
Bambù, [bambù´] *m.* bamboo.
Banca, [bán´ká] *f.* soldiers' pay-office, judgment-seat.
Bancario, [bánká´rió] *adj.* of the bank.
Bancherottolo, [bánkéróttó´ló] or **Bancherotto,** *m.* money-changer's counter.
Banchettaccio, [bánkéttá´tshó] *m.* great feast.
Banchettare, [hánkéttá´ré] *v. a.* to banquet, feast.
Banchetto, [bánkét´tó] *m.* small bench; banquet; *fare* -, to banquet, feast.
Banchiere, [bánkíê´ré] **Banchiero,** [bánkíê´ró] *m.* banker, cambist.
Banchina, [bánkí´ná] *f.* mound behind a parapet; mound of a ditch, bench.
Banco, [bán´kó] *m.* bench; counter; judgment-seat.
Banconcello, [bánkóntshê´ló] *m.* small bench.
Bancone, [bánkó´né] *m.* great bench.
Banda, [bán´dá] *f.* side, band; stripe, troop, gang; *mar.* - *di sotto vento*, lee-side; *da* -, aside, apart; *andare alla* -, to go to ruin; *passare da* - *a* -, to go through.
Bandeggiare, [bándédjá´ré] *v. a.* to banish.
Bandella, [bándél´lá] *f.* iron-work; hinges of a door, *pl.*
Banderajo, [bándérá´yó] *m.* ensign-bearer.
Banderola, [bándérô´lá] *f.* band-rol; vane.
Bandiera, [bándíê´rá] *f.* banner, ensign; harlot; *fare la* -, said of a tailor who cabbages cloth; *mar.* flag; *a* -, by chance.
Bandinella, [bándinél´lá] *f.* bed-curtain, roller-towel.
Bandire, [bándí´ré] *v. a.* to proclaim, banish.
Bandita, [bándí´tá] *f.* privileged place.
Banditore, [bándító´ré] *m.* public crier, proclaimer.
Bando, [bán´dó] *m.* ban, banishment; - *di testa*, reward for arresting; *dare il* -, to banish.
Bandoliera, [bándóliê´rá] *f.* bandolier, shoulder-belt.
Bandolo, [bán´dóló] *m.* head of a skein; *ritrovare il* -, to find the way.
Bandone, [bándó´né] *m.* a large plate of metal from which kitchen utensils are made.
Bansa, [bánsá] *f.* a kind of white grape.
Bara, [bá´rá] *f.* bier, litter, coffin.
Barabuffa, [bárábúf´fá] *f.* riot, noise, tumult.
Baracane, [báráká´né] *m.* barracan.
Baracca, [bárák´ká] *f.* barrack, hut.
Baraccame, [bárákká´mé] *m.* a kind of cotton stuff.
Baraccare, [bárákká´ré] *v. a.* to build barracks.
Baracchiere, [bárákkíê´ré] *m.* sutler.
Baraccuzza, [bárákú´tsá] *f.* small barrack.
Barare, [bárá´ré] *v. n.* to cheat, dupe, truck.
Barari a, [bárárí´á] *f.* fraud, roguish trick.
Baratro, [bárá´tró] *m.* abyss, gulf.
Baratta, [bárát´tá] *f.* contention, dispute, deceit.
Barattamento, [báráttámén´tó] *m.* exchange, truck.
Barattare, [báráttá´ré] *v. a.* to exchange, cheat.
Barattatore, [báráttátó´ré] *m.* exchanger, barterer.
Barattazione, [báráttátsió´né] *f.* barter, truck.
Baratteria, [báráttérí´á] *f.* exchanging, bartering.
Barattiere, [báráttíê´ré] or **Barattiero,** [báráttíê´ró] *m.* barterer, cheat.
Baratto, [bárát´tó] *m.* exchange, truck, cheat.
Barattola, [bárát´tólá] *f.* kind of water-fowl.
Barattolo, [bárát´tóló] *m.* preserve pot.
Barba, [bár´bá] *f.* beard; root, origin; *alla* -, in spite of; *far la* -, *farsi la* -, to shave.
Barba, [bár´bá] *m.* uncle.
Barbabietola, [bárbábié´tóla] *f.* beet-root.
Barbacane, [bárbáká´né] *m.* barbacan, conduit.
Barbaccia, [bárbá´tshá] *f.* shaggy beard.
Barbacheppo, [bárbákép´pó] *m.* simpleton.
Barbagianni, [bárbájián´ní] *m.* owl; simpleton.
Barbaglio, [bárbá´l´ó] *m.* dizziness, dimness.
Barbalacchio, [bárbálák´kió] *m.* numskull.
Barbandrocco, [bárbándrók´kó] *adj.* stupid, silly.
Barbano, [bárbá´nó] *m.* uncle.
Barbaramente, [bárbárámén´té] *adv.* barbarously.
Barbare, [bárbá´ré] *v. n.* to take root; *barbarla ad uno*, to play one a trick.
Barbareggiare, [bárbárédjá´ré] *v. n.* to speak barbarously.
Barbarescamente, [bárbáréskámén´té] *adv.* barbarously.
Barbarico, [bárbá´ríkó] *adj.* barbarous, cruel.
Barbarie, [bárbá´ríe] *f.* barbarity.
Barbarismo, [bárbáris´mó] *m.* barbarism, solecism.
Barbaro, [bár´báró] *adj.* barbarous, cruel.
Barbassoro, [bárbássó´ró] *m.* man of merit, wise-acre.
Barbata, [bárbá´tá] *f.* small roots, *pl.*
Barbatella, [bárbátél´lá] *f.* layer, sprig.
Barbato, [bárbá´tó] *adj.* rooted; inveterate.
Barbazzale, [bárbátsá´lé] *m.* curb; check; *parlar senza* -, to speak at random, to speak too freely; *non portare il barbazzale*, not to be subject to any one.
Barberare, [bárbérá´ré] *v. n.* to wobble like a top.
Barberesco, [bárbérés´kó] *m.* groom of Barbary horses.
Barbero, [bár´béró] *m.* Barbary horse, barb.
Barbetta, [bárbét´tá] *f.* little beard; small roots, *pl.*; fetlock.
Barbettino, [bárbétti´nó] *m.* very small beard.
Barbicaja, *f.* the rooty stump of herbaceous plants.
Barbicamento, [bárbikámén´tó] *m.* taking root.
Barbicare, [bárbiká´ré] *v. n.* to take root.
Barbicella, [bárbítshê´la] **Barbicola,** [bárbí´kólá] *f.* small root.
Barbiera, [bárbíê´rá] *f.* barber's wife.
Barbiere, [bárbíê´ré] *m.* barber, shaver; hair-dresser.
Barbieria, [bárbiérí´á] *f.* barber's shop.
Barbine, [bárbí´né] *f. pl.*, female ornaments of crape or ribbon worn on the head, and falling over the face.
Barbino, [bárbí´nó] *adj.* miser, skin flint.
Barbio, [bár´bió] **Barbo,** [bár´bó] *m.* barbel (fish).
Barbogio, [bárbô´jió] *adj.* old; weak; -, *m.* old dotard.
Barbolina, [bárbóli´ná] *see* Barbicella.
Barbone, [bárbô´né] *m.* gray-beard; bully, poodle, larkspur.
Barbotta, [bárbót´tá] *f.* galley.

Barbozza, [bárbô´tsá] *f.* horse's under-jaw; helmet-strap.
Barbucino, [bárbútshí´nó] *adj.* thin-bearded.
Barbugliamento, [bárbúl'ámén´tó] *m.* stuttering; confused speech.
Barbugliare, [bárbúl'á´ré] *v. a.* to stutter, stammer.
Barbuta, [bárbú´tá] *f.* helmet, casque.
Barbuto, [bárbú´tó] *adj.* bearded; rooted.
Barca, [bár´ká] *f.* bark, ferry-boat.
Barcaccia, [bárká´tshá] *f.* old barge.
Barcajuolo, [bárkáyô´ló] **Barcaruolo,** [bárkárô´ló] *m.* boatman, bargeman.
Barcata, [bárká´tá] *m.* boat-full.
Barcheggiare, [bárkédjá´ré] *v. a.* to go in a boat repeatedly.
Barcheggio, [bárkéd´jió] the action of leaving and returning to a boat to load or unload.
Barchereccio, [bárkérétshó] *m.* number of boats waiting for any particular object.
Barchetta, [bárkét´tá] *f.* **Barchetto,** [bárkét´tó] *m.* small boat, skiff.
Barchino, [bárkí´nó] *m.* punt.
Barco, [bár´kó] *m.* park.
Barcollamento, [bárkóllámén´tó] *m.* tottering, wavering.
Barcollare, [bárkóllá´ré] *v. a.* to waver, totter, stagger.
Barcollone, [bárkollô´né] *adv.* staggering; *andar barcollone,* to go staggering.
Barcone, [bárkô´né] *m.* large boat, barge.
Barda, [bár´dá] *m.* caparison.
Bardamentare, [bárdáméntá´ré] *v. a.* to caparison, harness.
Bardatura, [bárdátú´rá] *f.* **Bardamento,** [bárdámén´tó] *m.* horse-trappings, *pl.*
Bardella, [bárdê´lá] *f.* pack-saddle.
Bardellare, [bárdéllá´ré] *v. a.* to put on the pack-saddle.
Bardelletta, [bárdellét´tá] *f.* small pack-saddle.
Bardellone, [bárdélló´né] *m.* soft saddle, pannel.
Bardi, [bár´dí] *m. pl.,* bards, poets, *pl.*
Bardiglio, [bárdí'l´ió] *m.* a kind of marble.
Bardocucullo, [bárdókúkúl´ló] *m.* Coat worn by ancient bards.
Bardotto, [bárdô´tó] *m.* small mule; *passar per* -, to come off scot-free.
Bareggiare, [báréjá´ré] *v. a.* to cheat.
Barella, [bárél´lá] *f.* hand-barrow; litter.
Barellare, [báréllá´ré] *v. a.* to carry on a hand-barrow.
Bareria, [bárérí´á] *see* Bararia.
Bargagnare, [bárgán'á´ré] *v. a.* to bargain, negotiate.
Bargagno, [bárgá´n'ó] *m.* bargain, treaty.
Bargello, [bárjê´ló] *m.* sheriff.
Bargia, [bár´jia] *f.* dewlap of an ox.
Bargigli, [bárjí´lí] *m. pl.* **Bargiglione,** [bárjíl'ó´né] *m.* gills, flaps of a cock, *pl.*
Bargigliuto, [bárjíl'ú´tó] *adj.* that has gills.
Barigello, [báríjê´ló] *see* Bargello.
Barigliocino, [báríl'óntshí´nó] *m.* small barrel.
Bariglione, [báril'ó´né] *m.* barrel, cask.
Barilajo, [bárilá´yó] *m.* cooper, cask-bearer.
Barile, [bárí´lé] *m.* hogshead, barrel.
Bariletta, [bárilét´tá] *f.* **Barilotto,** [bárilô´tó] **Barilozzo,** [bárilô´tsó] *m.* **Barletto,** [bárlét´tó] *m.* **Barlotta,** [bárlôt´tá] *f.* **Barlotto,** [bárlót´tó] *m.* small barrel, cask; small iron-chest or safe.
Baritono, [bárí´tónó] *adj. mus.* barytone.
Barlacchio, [bárlá´kió] *adj.* stupid, good for nothing.
Barlaccio, [bárlá´tshió] *add.* said of spoiled grapes.
Barlaventiare, [bárlávéntiá´ré] *v. n.* to wait for a favorable wind.
Barlettajo, [bárléttá´yó] *m.* cooper.
Barlume, [bárlú´mé] *m.* glimmer, spark, twilight.
Baro, [bá´ró] *m.* cheat, knave.
Baroccio, [bárô´tshó] *m.* waggon, cart.
Barocco, [bárok´kó] **Baroccolo,** [bárok´kóló] *m.* extortion, exaction, usury.
Barometro, [báró´métró] *m.* barometer.
Baronaccio, [báróná´tshó] *m.* rogue, rascal.
Baronaggio, [báróná´djó] *m.* barony.
Baronare, [báróná´ré] *v. n.* to beg, spunge.
Baronata, [báróná´tá] *f.* roguery, knavery.
Baroncello, [bárontshê´ló] *m.* little baron; young scamp.
Barone, [báró´né] *m.* baron; vagabond.
Baroneria, [bárónérí´á] *f.* roguery, imposture.
Baronessa, [bárónés´sá] *f.* baroness.
Baronetto, [bárónét´tó] *m.* baronet.
Baronevole, [bárónévólé] *adj.* noble; heroical.
Baronevolmente, [bárónévólmén´té] *adv.* nobly.
Baronia, [báróní´á] *f.* barony.
Barra, [bár´rá] *f.* bar, sand-bank; paling.
Barrare, [bárrá´ré] *v. a.* to bar, stop, overreach, take in.
Barreria, [bárréri´á] *f.* fraud roguish trick.
Barretta, [bárrét´tá] *f.* a small bar or plate, an ingot.
Barricata, [bárriká´tá] *f.* barricade.
Barriera, [bárríê´rá] *f.* barrier, palisade.
Barrire, [bárrí´ré] *v. n.* to roar like an elephant.
Barrito, [bárrí´tó] *m.* the roar of an elephant
Barro, [bár´ró] *m.* clay for making earthen ware.
Baruffa, [bárúf´fá] *f.* **Baruffo,** [bárúf´fó] *m.* fray, altercation.
Barullare, [bárúllá´ré] *v. n.* to retail.
Barullo, [bárúl´ló] *m.* retailer; simpleton.
Barzelletta, [bárdséllét´tá] *f.* joke, banter.
Barzellettare, [bárdsélléttá´ré] *v. n.* to jest, joke.
Basa, [bá´sá] *see* Base.
Basalischio, [básálís´kió] **Basalisco,** [básálís´kó] *m.* basilisk.
Basalte, [básál´té] and **Bassalte,** [bássál´té] *f.* basalt.
Basamento, [básámén´tó] *m.* base, pedestal.
Bascia, [báshá´] *m.* bashaw.
Basciare, [báshá´ré] *v. a.* to kiss.
Bascio, [bá´shó] *m.* kiss.
Base, [bá´sé] *f.* base, basis, ground.
Baseo, [básé´ó] *adj.* simpleton.
Basetta, [básét´tá] *f.* mustaches; *basette della spada,* trimmings of the sword-handle.
Basettino, [báséttí´nó] *m.* small mustachio.
Basettone, [báséttó´né] *m.* one who wears large mustaches.
Basilica, [básílí´ká] *f.* cathedral; hall, court, royal residence.
Basilico, [básí´líkó] *m.* sweet basil.
Basilischio, [básílís´kió] *m.* basilisk.
Basimento, [básimén´tó] *m.* fainting fit.
Basimentuccio [básiméntú´tshó] *m.* slight fainting fit.
Basina, [básí´ná] *f.* pottage, broth (vulgarism).
Basire, [básí´ré] *v. n.* to expire, breathe one's last, faint.
Basoffia, [básóf´fiá] *see* Basina.
Basoso, [básó´só] *adj.* stupid, sluggish.
Bassa, [bás´sá] *f.* sonata; shallows, *pl.*
Bassalte, [bássál´té] *m.* basalt.

Bassamente, [bássámén'té] *adv.* basely, humbly.
Bassamento, [bássámén'tó] *m.*
Bassanza, [bássán'tsá] *f.* abasement, humiliation, misery.
Bassare, [bássá'ré] *v. a.* to abate; humble. (chante.
Bassaride, [bássárí'dé] *f.* Bac-
Bassetta, [bássét'tá] *f.* basset (game); young lamb's skin; broken flask.
Bassettare, [básséttá'ré] *v. a.* to kill (vulgarism).
Bassetto, [bássét'tó] *adj.* somewhat low; -, *m.* counter-tenor.
Bassezza, [bássét'sá] *f.* meanness, lowness.
Bassilica, [bássilí'ká] *f.* one of the veins of the arm.
Bassilico, [bássí'líkó] *see* Basilico.
Basso, [bás'só] *adj.* low; mean, base, abject; *acqua bassa, f.* shallow water; *marea bassa, f.* low water, ebb-tide; *tenere il viso* -, to look down; *il dì è basso*, it is getting late; -, *adv.* below, down, yonder; *andare a* -, to go down; -, *m.* profundity, depth; bottom; *mus.* bass, base-viol; *di bassa mano*, of low condition.
Bassone, [bássó'né] *m.* bassoon.
Bassorilievo, [bássórilié'vó] *m.* bas-relief.
Bassotti, [bássô'tí] *m. pl.* mess of macaroni.
Bassotto, [bássót'tó] *adj.* short and thick-set man.
Basta, [bá'stá] *f.* basting; -, *adv.* enough, sufficiently.
Bastabile, [bástá'bilé] *adj.* sufficient.
Bastagio, [bástá'jió] *m.* man of all work, street-porter.
Bastajo, [bástá'yó] *m.* pack-saddle maker.
Bastalena (a), [bástálé'ná] *adv.* with all one's might.
Bastante, [bástán'té] *adj.* sufficient.
Bastantemente, [bástántémén'té] *adv.* sufficiently, enough.
Bastanza, [bástán'tsá] *f.* duration, sufficiency.
Bastarda, [bástár'dá] *f.* small galley; principal sail of a galley; a kind of file.
Bastardaccio, [bástárdá'tshó] *m.* mean bastard.
Bastardaggine, [bástárdá'djiné] *f.* bastardy.
Bastardella, [bástárdê'lá] *f.* stewpan, sauce-pan.
Bastardello, [bástárdél'ló] *m.* little bastard, communal register-book.
Bastardigia, [bástárdí'já] *see* Bastardaggine.
Bastardire, [bástárdí'ré] *v. n.* to degenerate.
Bastardo, [bástár'dó] *adj.* bastard, illegitimate.
Bastardume, [bástárdú'mé] *m.* race of bastards; useless shoots, *pl.*
Bastare, [bástá'ré] *v. a.* to satisfy; -, *v. n.* to suffice; last. BASTARSI, *v. r.* to suffice to one's self. *Basta*, and *basta, basta!* silence!
Basterna, [bástêr'ná] *f.* cart, ancient French chariot.
Bastevole, [básté'vólé] *adj.* sufficient; competent.
Bastevolezza, [bástévólét'sá] *f.* sufficiency; competence.
Bastevolmente, [bástévólmén'té] *adv.* sufficiently.
Bastia, [bástí'á] *f.* bastion, bulwark.
Bastiere, [bástiê'ré] *see* Bastajo.
Bastimento, [bástímén'tó] *m.* ship, vessel.
Bastina, [bástí'ná] *s. f.* a kind of light pack-saddle.
Bastionare, [bástióná'ré] *v. a.* to fortify with bastions; strengthen.
Bastioncello, [bástióntshê'ló] *m.* small bastion.
Bastione, [bástió'né] *m.* bastion, rampart.
Bastita, [bástí'tá] *f.* rampart, fortification.
Basto, [bá'stó] *m.* pack-saddle, pannel, - *rovescio*, or *a rovescio*, said of a close valley; and of paved gutters.
Bastonaccio, [bástóná'tsho] *m.* cudgel, bludgeon.
Bastonare, [bástóná'ré] *v. a.* to cudgel.
Bastonata, [bástóná'tá] **Bastonatura,** [bástónátú'rá] *f.* bastinade, cudgelling.
Bastoncello, [bástóntshê'ló] **Bastoncino,** [bástóntshí'nó] *m.* small stick.
Bastone, [bástó'né] *m.* staff, truncheon, support (baton).
Bastoniere, [bástóníé'ré] *m.* macebearer, constable.
Bastoni, [bástó'ní] *m. pl.* clubs (at cards).
Bastracone, [bástrákó'né] *m.* fat lusty man (said jocosely).
Batacchia, [báták'kiá] **Batacchiata,** [bátákkiá'tá] *f.* bastinade.
Batacchiare, [bátákkiá'ré] *v. a.* to cudgel.
Batacchio, [báták'kió] *m.* stick, cudgel.
Batalo, [bátá'ló] *m.* border of the hood that covers the shoulders; kind of cloth stripe worn by church dignitaries, and by undergraduates of certain colleges.
Batassare, [bátássá'ré] *v. a.* to shake, agitate.
Batata, [bátá'tá] **Batatas,** [bátá'tás] *f.* potatoe.
Batello, [bátél'ló] *m.* skiff, ferryboat.
Batista, [bátí'stá] *f.* cambric, lawn.
Batisteo, [bátísté'ó] *see* Battisteo.
Batocchio, [bátô'kió] *m.* blindman's staff; tongue of a bell.
Batosta, [bátô'stá] *f.* quarrel, noise.
Batostare, [bátóstá'ré] *v. n.* to quarrel, wrangle.
Battaglia, [báttá'l'á] *f.* battle, duel, squadron.
Battagliare, [báttál'á'ré] *v. a.* to fight, combat.
Battagliatore, [báttál'átó'ré] **Battagliere,** [báttál'é'ré] **Battagliero,** [báttál'ê'ró] *m.* combatant.
Battaglieroso, [báttál'éró'só] *adj.* warlike.
Battaglietta, [báttál'ét'tá] *f.* skirmish.
Battaglievole, [báttál'é'vólé] *adj.* martial, warlike.
Battaglievolmente, [báttál'évólmén'té] *adv.* in a fighting manner
Battaglio, [báttá'l'ó] *m.* bell-clapper.
Battaglione, [báttál'ó'né] *m.* battalion.
Battaglioso, [báttál'ó'só] *adj.* warlike.
Battagliuola, [báttál'ô'lá] **Battagliuzza,** [báttál'út'sá] *f.* skirmish.
Batteggiare, [báttédjá'ré] *v. a.* to baptize.
Batteggiatore, [báttédjátó'ré] *m.* baptizer, baptist.
Battelletto, [báttéllét'tó] *m.* small boat.
Battello, [báttê'ló] *m.* skiff, canoe; - *a vapore*, steam-boat, steamer.
Battente, [báttén'té] *m.* door, frame.
Battere, [bát'téré] *v. a.* to beat; strike, knock; thrash; - *la campagna*, to scour the country; - *le mani*, to applaud; -, *v. n.* to palpitate; walk fast. BATTERSI, *v. r.* to fight a duel; - *le guancie*, to repent; *in un* - *d' occhio*, in the twinkling of an eye.
Batteria, [báttérí'á] *f.* battery.
Battesimale, [báttésimá'lé] *adj.* baptismal.
Battesimo, [bátté'símó] **Battesmo,** [báttés'mó] *m.* baptism; *tenere a* -, to stand godfather.
Battezzamento, [báttétsámén'tó] *m.* christening.
Battezzare, [báttétsá'ré] *v. a.* to baptize, christen.
Battezzatore, [báttétsátó'ré]

and **Battezziere,** [báttétsié'ré] *m.* baptizer.
Batticuore, [báttikô'ré] *m.* palpitation; fear.
Battifolle, [báttifól'lé] *f.* rampart.
Battifredo, [báttifré'dó] *m.* tower, bastion.
Battifuoco, [báttifó'kó] *m.* steel, (to strike a light).
Battigie, [bátti'jie] *f. pl.* falling sickness.
Battilano, [báttilá'nó] *m.* wool-carder.
Battilocchio, [báttiló'kkió] *m.* a short veil falling over the eyes.
Battiloro, [báttiló'ró] *m.* gold-beater.
Battimano, [báttimá'nó] *s.* clapping of hands, applause.
Battimazza, [báttimá'tsá] *m.* blacksmith's assistant.
Battimento, [báttimén'tó] *m.* beating; striking; palpitation.
Battinzecca, [báttintsék'ká] *m.* coiner, minter.
Battipalle, [báttipál'lé] *m.* cannon-ramrod.
Battiporto, [báttipór'tó] *m.* plank (to go in or out of the ship), hatches.
Battisoffia, [báttisóf'fia] *f.* sudden fright.
Battisteo, [báttisté'ó] *m.* font.
Battistero, [báttisté'ró] and **Battisterio,** [báttisté'rió] *m.* baptistery.
Battistrada, [báttistrá'dá] *m.* outrider.
Battito, [bátti'tó] *m.* tremor, palpitation.
Battitoja, [báttitó'yá] *f.* printer's frame.
Battitojo, [báttitó'yó] *m.* door or window frame.
Battitore, [báttitóré] *m.* beater.
Battitura, [báttitú'rá] *f.* beating; thrashing.
Batto, [bát'tó] *m.* rowing-boat.
Battocchio, [báttók'kió] *see* Batocchio.
Battologia, [báttóló'gía] *f.* repetition of words.
Battuta, [báttú'tá] *f.* beating; *mus.*, time.
Battuto, [báttú'tó] *m.* platform, leads (of a house).
Batucchieria, [bátúkkiéri'á] *f.* sophistry, craft.
Batuffo, [bátúf'fó] **Batuffolo,** [bátuf'fóló] *m.* heap, hoard.
Baule, [báú'lé] *m.* trunk, traveling-chest; *fare il -*, to pack up.
Bauletto, [báúlét'tó] *m.* small trunk, portmanteau.
Bautta, [báút'tá] *f.* a kind of Venetian mask.
Bava, [bá'vá] *f.* slaver, slabbering; rim or edge caused by the scum of heated metals that rises above the surface of the mould; *seta -*, floss silk.
Bavaglio, [bává'l'ó] *m.* bib.
Bavella, [bávél'lá] *f.* coarse silk.
Bavero, [bá'véró] *m.* cape of a cloak, collar of a coat.
Bavetta, [bávét'tá] *f.* scum; excrement.
Baviera, [báviê'rá] *f.* visor (of a head-piece); *mangiar sotto la -*, to eat in secret.
Bavoso, [bávó'só] *adj.* slimy, slabbering; viscous.
Bazza, [bád'sá] *f.* good luck; prominent chin; *aver di -*, to obtain by good luck; *esser di -*, to get the better.
Bazzana, [bádsá'ná] *f.* tanned sheep-skin.
Bazzarrare, [bádsárrá'ré] *see* Barattare.
Bazzarro, [bádsár'ró] *see* Baratto.
Bazzecole, [bádsé'kólé] *f. pl.* trifles, toys *pl.*
Bazzesco, [bádsés'kó] *adj.* coarse, rough, clownish.
Bazzica, [bát'síká] *f.* conversation; intimacy.
Bazzicare, [bátsíká'ré] *v. a.* to frequent, visit.
Bazzicature, [bátsíkátú'ré] *f. pl.*, see Bazzecole.
Bazzotto, [bádsót'tó] *adj.* half done, somewhat fat.
Bdellio, [bdél'lió] *s. m.* bdellium.
Be, [bé] for **Belli;** *adj. pl.* bleating of sheep.
Beare, [béá'ré] *v. a. poes.*, to bless, beatify.
Beatamente, [béátámén'té] *adv.* blessedly.
Beatanza, [béátán'dsá] **Beatezza,** [béátét'sá] *f.* beatitude.
Beatificante, [béátifikán'té] *adj.* blissful, heavenly.
Beatificare, [béátifiká'ré] *v. a.* to beatify, bless; praise, extol.
Beatificatore, [béátifikató'ré] *m. poes.*, that blesses.
Beatificazione, [béátifikátsió'né] *f.* beatification.
Beatifico, [béátí'fikó] *adj.* beatific, blissful.
Beatitudine, [béátitú'díné] *f.* beatitude, bliss.
Beato, [béá'tó] *adj.* blessed, fortunate.
Bebu, [bé'bú] *m.* expression used by Menzini to imitate the bleating of sheep.
Becca, [bé'ká] *f.* silk-garter; band, tie.
Beccabeccafichi, [békkábékkáfí'chí] *m.* a devourer of beccaficos (said jocosely).
Beccaccia, [békká'tshá] *f.* woodcock.
Beccaccino, [békkátshí'nó] *m.* snipe.
Beccaccio, [békká'tshó] *m.* large beak.
Beccaficata, [békkáfiká'tá] *f.* a beccafico feast.
Beccafico, [békkáfí'kó] *m.* fig-pecker.
Beccajo, [békká'yó] *m.* butcher.
Beccalite, [békkáli'té] *m.* chicaner, caviller.
Beccamorto, [békkámór'tó] *m.* grave-digger.
Beccare, [békká'ré] *v. a.* to peck; *beccarsi il cervello*, to puzzle one's brain.
Beccarello, [békkárê'ló] *m.* kid.
Beccaro, [békká'ró] see Beccajo.
Beccastrino, [békkástrí'nó] *m.* mattock.
Beccata, [békká'tá] *f.* stroke with the bill, bite.
Beccatella, [békkátél'lá] *f.* hawk's lure; trifle.
Beccatello, [békkátél'ló] *m.* bracket, corbel.
Beccatina, [békkátí'ná] *f.* little stroke with the bill.
Beccatojo, [békkátó'yó] *m.* drawer (of a bird-cage).
Beccherello, [békkérél'lo] *m.* kid.
Beccheria, [békkéri'á] *f.* slaughter-house.
Becchetto, [békké't'tó] *m.* fillet; prow.
Becchico, [bék'kikó] *adj.* pectoral.
Becchino, [békki'nó] *m.* grave-digger.
Becco, [bék'kó] *m.* beak; head of a ship; he-goat; *mettere il - in molle*, to tope.
Becconaccio, [békkóná'tshó] *m.* great ugly goat.
Beccone, [békkó'né] *m.* great buck-goat, silly fellow.
Beccuccio, [békkú'tshó] *m.* gullet, spout.
Beco, [bé'kó] *m.* a person masked as a peasant.
Befana, [béfá'ná] *f.* puppet, goblin, ugly woman.
Befanaccia, [béfáná'tshá] *f.* hideous spectre.
Befania, [béfání'á] *f.* epiphany.
Beffa, [béf'fá] *f.* trick, joke; nonsense; *farsi beffe*, to jeer, banter.
Beffardo, [béffár'dó] *m.* jester, banterer.
Beffare, [béffá'ré] *v. a.* to laugh at, ridicule. BEFFARSI, *v. r.* not to care for.
Beffatore, [béffátó'ré] *m.* **Beffatrice,** [béffátri'tshé] *f.* jeerer, mocker.
Beffeggiamento, [béffédjámén'tó] *m.* derision.
Beffeggiare, [béffédjá'ré] *v. a.* to mock, ridicule.
Beffeggiatore, [béffédjátó'ré] *m.* scorner, mocker.
Beffevole, [béffé'vólé] *adj.* contemptible.

Bega, [bê´gá] *f.* dispute, contention, strife.
Beghino, [béghí´nó] *m.* hypocrite.
Begliomini, [bél'ómíní] *m.* balsam (plant).
Begole, [bê´gólé] *f. pl.*, trifles, *pl.*, idle talk.
Beitore, [béitó´ré] *see* Bevitore.
Bel, [bêl] for Bello.
Belamento, [bélámén´tó] *m.* bleating.
Belare, [bélá´ré] *v n.* to bleat; cry.
Belato, [bélá´tó] *see* Belamento.
Bel bello, [bél bê´ló] *adv.* gently, discreetly.
Belgioino, [béljíói´nó] *m.* benzoin.
Belladonna, [bélládón´ná] *f.* a medicinal herb.
Bellamente, [béllámén´té] *adv.* gently.
Bellare, [bél'láré] *v. a.* to war.
Bellatore, [bélátó´ré] *m.* warrior.
Belletta, [bélét´tá] *f.* mud, filth.
Belletto, [bélét´tó] *adj.* pretty, genteel; -, *m.* rouge, paint.
Bellezza, [bélét´sá] *f.* beauty; perfection.
Bellico, [bélli´kó] *m.* navel.
Bèllico, [bê´líkó] *adj.* warlike; brave.
Belliconchio, [bélíkón´kió] *m.* umbilical string.
Bellicone, [bélíkó´né] *m.* large beaker.
Bellicosamente, [bélíkósámén´té] *adv.* valiantly, bravely.
Bellicoso, [bélíkó´só] **Belligero,** [bélli´jéró] *adj.* martial, warlike.
Bellimbusto, [bélímbú´stó] *m.* dandy, spark, fop.
Bellino, [bélli´nó] *adj.* pretty, pleasing.
Bello, [bê´ló] *adj.* beautiful, fine, gracious, agreeable; handsome, dear; *adv.* prettily, handsomely, finely; -, *m.* beauty; opportunity, occasion.
Belloccio, [bélló´tshó] *adj.* beautiful, tall.
Bellone, [bélló´né] *adj.* very handsome.
Bellula, [béllú´lá] *f.* weazle.
Bellumore, [béllúmó´ré] *adj.* facetious, merry.
Belo, [bê´ló] *m.* bleating, crying.
Belone, [bélo´né] *m.* whining child.
Beltà, [béltà´] **Beltade, Beltate,** *f.* beauty.
Beltresca, [béltré´ská] *f. see* Bertesca. (beast.
Belva, [bél'vá] *f. poes.*, wild
Belvedere, [bélvédé´ré] *m.* broom (plant).
Belvicida, [bélvítshí´dá] *m.* wild-beast-hunter.
Belzuar, [béldtsúár] *s.* a kind of lime.
Belzuino, [béltsúí´nó] *m.* benzoin.
Bembè, [bémbè´] *adv.* well well.
Benaccione [bénátshió´né] *adv.* very well, excellently.
Benacconciamente, [bénákkón-tshiá´ménté] *adv.* suitably, becomingly.
Benaffetto, [bénáffét´tó] *adj.* affectionate, tender.
Benaguratamente, [bénágúrátámén´té] *adv.* auspiciously.
Benagurato, [bénágúrá´tó] *adj.* auspicious.
Benallevato, [bénállévá´tó] *adj.* well brought up.
Benandata, [bénándá´tá] *f.* farewell-present.
Benavventuranza, [bénávéntú´rán´dsá] *f.* good luck.
Benavventuratamente, [bénávéntúrátámén´té] *adj.* luckily.
Benavventurato, [bénávéntúrá´tó] **Benavventuroso,** [bénávéntúró´só] *adj.* lucky.
Benchè, [bénkè] *conj.* although, though.
Bencenare, [béntshéná´ré] *v. n.* to sup well.
Bencreato, [béncréá´tó] *adj.* well-educated, well-bred.
Benda, [bén´dá] *f.* band, fillet; - *reale*, royal diadem.
Bendare, [béndá´ré] *v. a.* to blind-fold, hoodwink.
Bendatura, [béndátú´rá] *f.* bandage, blind.
Bendella, [béndél´lá] **Benderella,** [béndérê´lá] *f.* small band.
Bendone, [béndó´né] *m.* lappets, *pl.*
Benduccio, [béndú´tshó] *m.* child's handkerchief.
Bene, [bê´né] *m.* good; advantage; property. wealth; happiness; *beni stabili, beni immobili*, real property; *beni mobili*, personal property; *mio bene*, or *ben mio*, my dear, my love; *uomo da* -, honest upright man; *donna da* -, good virtuous woman; *far del* -, to do good; *voler del* -, to wish well to, have kindness for.
Bene, [bê´né] *adv.* well, justly, right; *ben* -, very well; *sì* -, most certainly; - *spesso*, very often; *ben gli sta*, he deserves it, that is well; *aver per* -, to take it well of.
Benedetta, [bénédét´tá] *f.* electuary.
Benedetto, [bénédét´tó] *adj.* blessed; - *m.* falling-sickness.
Benedicenza, [bénédícen´dsá] *f.* speaking well of another.
Benedicere, [bénédí´tshéré] *see* Benedire. (grace.
Benedicite, [bénédí´tshité] *m.*
Benedire, [bénédí´ré] *v. a.* to bless; consecrate.
Beneditore, [bénédító´ré] *m.* blesser. (blessing.
Benedizione, [bénédítsió´né] *f.*
Benefacente, [bénéfátshiên´té] *adj.* beneficent.
Benefatto, [bénéfát´tó] *m. poes.* benefit, service.
Benefattore, [bénéfáttó´ré] *m.* benefactor.
Benefattrice, [bénéfáttrí´tshé] *f.* benefactress.
Beneficante, [bénéfíkán´té] **Benificante,** [bénífíkán´té] *adj.* beneficent.
Beneficare, [bénéfíká´ré] *v. a.* to benefit, do good to.
Beneficato, [bénéfíká´tó] *adj.* beneficiary.
Beneficatore, [bénéfíkátó´ré] *m.* benefactor.
Beneficente, [bénéfítshên´té] *adj.* beneficent, liberal.
Beneficenza, [bénéfítshén´tsá] *f.* beneficence.
Beneficiale, [bénéfítshiá´lé] *adj.* beneficial.
Beneficiare, [bénéfítshiá´ré] *v. a.* to benefit; oblige.
Beneficiato, [bénéfítshiá´tó] *see* Beneficato.
Beneficio, [bénéfí´tshió] *m.* kindness, favor; church living.
Beneficione, [bénéfítshió´né] *m.* benefice, great living.
Beneficiotto, [bénéfítshió´tó] *m.* poor living.
Benefico, [bénê´fíkó] *adj.* beneficent, generous.
Benefiziare, [bénéfítsía´ré] *v. n.* to be useful.
Benefiziata, [bénéfítsía´tá] *f.* prize-ticket.
Benefizio, [bénéfí´tsió] *m.* kindness, service.
Benemerenza, [bénémérên´dsá] *f.* merit.
Benemerito, [bénémê´rító] *adj.* well deserving, well merited.
Beneplacito, [bénéplá´tshító] *m.* option, pleasure, convenience; *a beneplacito*, at choice.
Benestante, [bénéstán´té] *adj.* healthy, vigorous, rich.
Benestare, [bénestá´ré] or **Bene stare,** *m.* good health.
Benevivere, [bénéví´véré] *v. n. irr.*, (*see* Vivere) to lead a happy life.
Benevogliente, [bénévól'én´té] *adj.* benevolent.
Benevoglienza, [bénévól'ên´tsá] *f.* benevolence.
Benevolentemente, [bénévólén-témén´té] *adv.* with benevolence.
Benevolenza, [bénévólén´tsá] *f.* benevolence, kindness.
Benevolo, [bénê´vóló] *adj.* affectionate, kind.

Benfatto, [bénfát'tó] *adj.* well made, elegant.
Benificenza, [bénífitshên'tsá] *f.* benificence.
Benificio, [bénífi'tshió] *see* Beneficio.
Benignamente, [bénín'ámén'té] *adv.* benignly, kindly.
Benignità, [bénín'itá'] **Benignitade, Benignitate,** *f.* benignity, goodness.
Benigno, [béní'n'ó] *adj.* benign, obliging.
Benino, [béní'nó] *adv.* tolerably well.
Beninsieme, [béninsié'mé] *m.* whole, mass.
Beninteso, [bénínté'só] *adj.* well understood.
Benissimo, [bénissí'mó] *adv. super.* exceedingly well.
Benivoglienza, [bénivól'én'tsá] *see* Benevolenza.
Benlavorato, [bénlávórá'tó] *adj.* well-wrought.
Benmontato, [bénmóntá'to] *adj.* well mounted.
Benna, [bén'ná] *f.* sledge, cart.
Bennato, [bénná'tó] *adj.* well-born, noble.
Benone, [bénó'né] *adv.* very well.
Bensai, [bénsá'í] *adv.* certainly, truly.
Bensedente, [bénsédén'té] *adj.* (said of the features, and especially of the nose); well proportioned.
Benservito, [bénserví'tó] *m.* testimonial; character; pay pension.
Bensì, [bénsì'] *see* Bensai.
Bentenuto, [bénténú'tó] *adj.* well-maintained.
Bentornato, [béntórná'tó] *m.* welcome given on safe arrival; *siate il* -, you are welcome.
Benvisto, [bénví'stó] *adj.* acceptable, sympathetic.
Benvogliente, [benvól'ên'té] *adj.* benevolent.
Benvoglienza, [bénvól'én'tsá] *f.* benevolence.
Benvolentieri, [bénvóléntié'ri] *adv.* very willingly, heartily.
Benvolere, [bénvólé're] *v. a. irr.*, (*see* Volere), to wish well, love; -, *m.* benevolence, love.
Beone, [béó'né] *m.* tippler, drunkard.
Berbena, [bérbé'ná] *see* Verbena.
Berberi, [bêr'béri] *m.* barberry-bush.
Berbice, [bêr'bitshé] *f.* sheep.
Bercilocchio, [bértshilô'kió] *m.* squint-eyed person.
Bere, [bé're] *v. a. irr.* (*beveva, bevevi, bevvi; berrò; bevuto*), to drink; *bersi una cosa*, to believe a falsehood true; *dare a* -, to make one believe; - *grosso*, not to be nice; - *con gli occhi*, to devour with one's eyes; -, *m.* drink, beverage.
Berettino, [béréttí'nó] and **Bertino,** [bértí'nó] *adj.* grey, ash, colored; *gente berettina*, bad folks.
Berga, [bêr'gá] *m.* dyke.
Bergamasca, [bérgámá'scá] *f.* a kind of leaping dance.
Bergamotta, [bérgámô'tá] *f.* bergamot.
Bergamotto, [bérgámô'tó] *m.* bergamot-tree.
Berghinella, [bérghinê'lá] *f.* low woman.
Bergo, [bér'gó] *m.* a species of vine called also *Verdea bianca.*
Bergolare, [bérgólá're] *v. n.* to gossip, tattle.
Bergolinare, [bérgólíná're] *v. a.* to pun, rally, joke.
Bergolo, [bér'gólo] *adj.* light, fickle; lively, changeable; -, *m.* basket.
Bericocolajo, [bérikókólá'yó] *m.* ginger-bread baker.
Bericocolo, [bérikó'kóló] *m.* ginger-bread.
Berillo, [béril'ló] *m.* beryl.
Berlic, [bér'lík] *m.* a name by which boys call the devil in sport; *fare berlic e berloc*, to make a bad shot, deceive (said sportively).
Berlina, [bérlí'ná] *f.* pillory; berlin.
Berlingaccio, [bérlíngá'tshó] *m.* Thursday before Shrove Tuesday, last Thursday of the Carnival;
Berlingajuolo, [bérlíngáyó'ló] *m.* babbler.
Berlingamento, [bérlíngámén'tó] *m.* prate, nonsense.
Berlingare, [bérlíngá're] *v. n.* to prate, babble.
Berlingatore, [bérlíngátó're] *see* Berlingajuolo.
Berlinghiera, [bérlínghié'rá] *f.* talkative woman.
Berlinghiere, [bérlínghié're] *m.* great talker, babbler.
Berlinghino, [bérlínghí'nó] *m.* a cozy chat after supper.
Berlingozza, [bérlíngô'tsá] *f.* country-dance.
Berlingozzo, [bérlíngô'tsó] *m.* puff-pastry.
Bernacla, [bérná'klá] *f.* barnacle.
Bernesco, [bérnés'kó] *adj.* burlesque.
Bernia, [bêr'niá] *f.* riding-hood.
Bernocchio, [bérnók'kió] **Bernoccolo,** [bérnô'kóló] *m.* boss, knob.
Bernoccoluto, [bérnókkólú'tó] *adj.* full of knobs.
Berretta, [bérrét'tá] *f.* bonnet, cap; *trarsi di* -, to pull off one's hat.
Berrettaccia, [bérréttá'tshá] *f.* ugly old cap.
Berrettajo, [bérréttá'yó] *m.* bonnet-maker, cap-maker.
Berrettina, [bérréttí'ná] *f.* small cap.
Berrettino, [bérréttí'nó] *m.* calotte, small cap.
Berretto, [bérrét'tó] *m. see* Berretta.
Berrettona, [bérréttó'ná] *f.* **Berrettone,** [bérréttó'né] *m.* large bonnet.
Berriuola, [bérríô'lá] *f.* small cap.
Berrovaglia, [bérróvá'l'ía] *f.* posse of bailiffs.
Berroviere, [bérróvié're] *m.* ruffian; bailiff.
Bersagliare, [bérsál'á're] *v. a.* to shoot at a mark.
Bersagliere, [bérsál'ê're] *m.* sharpshooter.
Bersaglio, [bérsá'l'ó] *m.* mark, butt; view, design; *metter a* -, to put in danger.
Berta, [bêr'tá] *f.* chat, raillery; beetle, or heavy mallet-jack; daw; *dare la* -, to impose upon.
Bertabello, [bértábél'lo] *m.* net for catching birds or fish.
Berteggiamento, [bértédjámén'tó] *m.* mockery.
Berteggiare, [bértédja're] *v. a.* to mock, ridicule.
Berteggiatore, [bértédjátó're] *m.* mocker, scoffer.
Bertesca, [bértés'ká] *f. fort.*, portcullis, parapet.
Bertescare, [bértéská're] *v. a.* to fortify with parapets.
Bertolotto (a), [bértólô'tó] *adv.* without any expense.
Bertone, [bértó'né] *m.* cropped-horse; harlot's bully.
Bertovello, [bértóvél'ló] *m.* bownet.
Bertuccia, [bértú'tshá] *f.* monkey.
Bertuccino, [bértútshí'nó] *m.* small monkey.
Bertuccio, [bértú'tshó] *m. see* Bertuccia.
Bertuccione, [bértútshó'né] *m.* baboon.
Beruzzo, [bérú'tsó] *m.* countryman's breakfast.
Berza, [bér'tsá] *f.* leg, shank.
Berzaglio, [bértsá'l'ó] *see* Bersaglio.
Bessa, [bés'sá] **Bessaggine,** [béssá'djné] *f.* foolishness, awkwardness.
Bestemmia, [béstém'miá] *f.* **Bestemmiamento,** [béstémmiámén'tó] *m.* blasphemy; detraction, imprecation.

Bestemmiare, [béstémmía´ré] *v. n.* to blaspheme.
Bestemmiatore, [béstémmiátó´ré] *m.* **Bastemmiatrice**, [béstémmiátrí´tshé] *f.* blasphemer.
Bestia, [bé´stíá] *f.* beast; *entrare in* -, to fly into a passion.
Bestiaccia, [béstiá´tshá] *f.* nasty beast.
Bestiale, [béstiá´lé] *adj.* bestial, brutal.
Bestialità, [béstiálitá´] **Bestialitade**, **Bestialitate**, *f.* bestiality; stupidity.
Bestialmente, [béstiálmén´té] *adv.* like a brute.
Bestiame, [béstiá´mé] *m.* cattle; herd, flock.
Bestiacciuola, [béstítshô´lá] *f.* small animal.
Bestilità, [béstílitá´] *see* Bestialità.
Bestiola, [béstiô´lá] **Bestiolina**, [béstiólí´ná] *f.* **Bestiolino**, [béstiólí´nó] **Bestiolo**, [béstiô´ló] *m.* small animal, little creature.
Bestiolucciaccia, (béstiólútshá´tshá] *f.* nasty little beast.
Bestionaccio, [béstióná´tshó] *m.* great dirty beast.
Bestiuola, [béstiô´lá] *see* Bestiola.
Bestiuolo, [béstiô´ló] *see* Bestiolo.
Bettola, [bét´tólá] *f.* ale-house, tavern.
Bettoletta, [béttólét´tá] *f.* small pot-house.
Bettoliere, [béttólié´ré] *m.* tavern-keeper.
Bettonica, [béttô´níká] *f.* betony; *fig.* excellent thing.
Betula, [bé´túlá] **Betulla**, [bétúl´lá] *f.* birch-tree.
Bevanda, [béván´dá] *f.* drink, potion.
Bevandaccia, [bévándá´tshá] *f.* bad drink.
Bevandina, [bévándí´ná] **Bevanduccia**, [bévándú´tshá] *f.* small draught.
Beveraggio, [bévérád´jó] *m.* beverage; drink-money; poisoned potion.
Beverare, [bévérá´ré] *v. a.* to drink.
Beveratojo, [bévérátó´yó] *m.* watering-place, horse-pond.
Bevere, [bé´véré] *v. a.* to drink (*see* Bere).
Beveria, [bévêrí´á] *f.* tippling; drunkenness.
Beverino, [bé´vérínó] *m.* a small vase for birds to drink from.
Bevero, [bé´véró] *m.* beaver.
Beveronaccio, [bévéróná´tshó] **Beverone**, [bévéró´né] *m.* horse-beverage.
Bevibile, [béví´bílé] *adj.* drinkable.
Bevilacqua, [bévilák´kuá] *m.* water-drinker.
Bevimento, [bévímén´tó] *m.* drinking; drinking-liquor.
Bevitore, [bévitó´ré] *m.* drinker; tippler.
Bevitura, [bévitú´rá] **Bevizione**, [bévitsió´né] *f.* drinking.
Bevone, [bévó´né] *m.* great drinker, tippler.
Beuta, [béú´tá] **Bevuta**, [bévú´tá] *f.* drinking-bout; *ad ogni* -, at every glass.
Bezzicare, [bétsíká´ré] *v. a.* to peck; dispute, scold.
Bezzicatura, [betsíkátú´rá] *f.* pecking; wound.
Bezzo, [bêd´só] *m.* money; *non avere bezzi*, to have no money.
Biacca, [biák´ká] *f.* white lead.
Biacco, [biák´kó] *m.* adder; *adj.* irascible as a serpent.
Biada, [bíá´dá] *f.* standing corn, oats.
Biadajuolo, [biádáyô´ló] *m.* corn-chandler.
Biadare, [bíá´dá´ré] *v. a.* to feed with oats.
Biadetto, [biádét´tó] *m.* bluish paint.
Biaduli, [biádú´lí] *m. pl.* oat-stubble.
Biagiata, [biagiá´tá] *f.* a silly thing.
Bianca, [bián´ká] white woollen cloth.
Biancajola, [biánká´yólá] *f.* wardrobe-keeper in a convent.
Biancana, [biánká´ná] *f.* brick-yard.
Biancare, [biánkáré] *v. a.* to whiten.
Biancastro, [biánká´stró] *adj.* whitish.
Biancastrone, [biánkástró´né] *m.* deadly white.
Biancheggiamento, [biánkédjámén´tó] *m.* whitening; whiteness.
Biancheggiare, [biánkédjá´ré] *v. n.* to grow white.
Biancheria, [biánkérí´á] *f.* linen-clothes, *pl.*
Bianchetta, [biánkét´tá] *f.* woollen cloth to make flannel waistcoats.
Bianchetto, [biánkét´tó] *adj.* whitish.
Bianchezza, [biánkét´sá] *f.* whiteness; paleness.
Bianchiccio, [biánkí´tshó] *adj.* inclining to white.
Bianchimento, [biánkímén´tó] *m.* bleaching, whitening.
Bianchire, [biánkí´ré] *v. a.* to bleach, whitewash. -, *v. n.* to grow white.
Bianciardo, [biántshár´dó] *adj.* *see* Biancastro.
Bianco, [bián´kó] *adj.* white; pale; gray; hoary; -, *m.* white, whiteness; whitewash; blank; *lasciare in* -, to leave a blank.
Bianchi, [bián´kí] *m. pl.* white sediment in aqua fortis.
Biancolino, [biánkólí´nó] *adj.* whitish.
Biancofiore, [biáncófió´ré] *m.* an ancient dance.
Biancomangiare, [biánkómánjá´ré] *m.* (cook.) blancmanger.
Biancone, [biánkó´né] *adj.* whitish.
Biancore, [biánkó´ré] *m.* whiteness; paleness.
Biancoso, [biánkó´só] *adj.* very white.
Biancospino, [biánkóspí´nó] *m.* hawthorn.
Biancovestito, [biánkóvésti´tó] *adj.* dressed in white.
Biancozzo, [biáncó´tsó] *m.* white-wash made of powdered lime.
Biancuccio, [biánkú´tshó] *see* Biancolino.
Biancume, [biánkú´mé] *m.* white matter.
Biante, [bián´té] *m.* rambler, vagabond.
Biasciamento, [biáshámén´tó] *m.* chewing, masticating, mumping.
Biasciare, [biáshá´ré] **Biascicare**, [biáshíká´ré] *v. a.* to mump, chew.
Biasciatore, [biásciátó´ré] *m.* one who mumps or chews with difficulty.
Biasimabile, [biásimá´bílé] *adj.* blameable.
Biasimare, [biásimá´ré] *v. a.* to blame, censure.
Biasimatore, [biásimátó´ré] *m.* blamer.
Biasimevole, [biásimé´vólé] *adj.* reprehensible.
Biasimevolmente, [biasimévólmén´té] *adv.* reprehensibly.
Biasimo, [biá´simó] *m.* blame, reproof.
Biasmare, [biásmá´ré] *see* Biasimare.
Biasmo, [biás´mó] *see* Biasimo.
Biastemare, [biástémá´ré] *v. n.* to blaspheme.
Bibbia, [bíb´biá] *f.* Bible.
Bibere, [bí´béré] *poes.*, *see* Bere.
Bibita, [bí´bitá] *f.* draught; cup, glass.
Biblico, [bí´blíkó] *adj.* biblical, scriptural.
Bibliografia, [bibliógrá´fiá] *f.* the science of a bibliographer.
Bibliografo, [bíblió´gráfó] *m.* bibliographer.
Bibliomane, [bíblióma´né] *m.* bibliomaniac.
Bibliomania, [bíblióméní´á] *f.* bibliomania.
Bibliopola, [bíblióp´ó´lá] *m.* bookseller.
Biblioteca, [bíblióté´cá] *f.* library; study.

Bibliotecario, [bíbliótéká'ríó] *m.* librarian.
Bica, [bí'ká] *f.* rick, heap, pile.
Bicchierajo, [bíkkiérá'yó] *m.* drinking-glass-maker.
Bicchiere, [bíkkíé'ré] *m.* drinking-glass, cup.
Bicchieretto, [bíkkiérét'tó] **Bicchierino,** [bíkkiéri'nó] *m.* small glass, wine-glass.
Bicchierone, [bíkkiéró'né] *m.* tumbler.
Bicciacuto, [bítsháků'tó] *m.* twy-bill.
Biccicocca, [bítshíkó'ká] *f.* a small fortress.
Biccicucca, [bítshíkú'ká] *f.* a small ruinous fortress.
Bicciughera, [bítshúghé'rá] *f.* a restive animal.
Bichiaccia, [bíkiá'tshá] *f.* a trifle.
Bichicche, [bíkík'ké] *f. pl.*, cough pills.
Bicipite, [bítshí'píté] *adj.* bicipital.
Bicocca, [bíkô'ká] *f.* small castle.
Bicolore, [bíkóló'ré] *adj.* two-colored.
Bicornia, [bíkôr'níá] *f.* bipointed anvil.
Bicorno, [bícór'nó] *adj.* having two horns, bicornous.
Bicornuto, [bíkórnú'tó] *adj.* bicornous.
Bidale, [bídá'lé] *m.* light foot-soldier.
Bidello, [bídél'ló] *m.* beadle.
Bidente, [bídén'té] *m.* pitch-fork, mattock; two-year old sheep.
Bidetto, [bídét'tó] *m.* pony, nag.
Biecamente, [biékámén'té] *adv.* askew.
Bieco, [bié'kó] *adj.* squinting, grim, rancorous.
Bieco (a), [á bié'kó] *adv.*, obliquely.
Biennio, [bién'nió] *m.* space of two years; *adj.* biennial.
Bieta, [bié'tá] **Bietola,** [bié'tólá] *f.* beet.
Bietolone, [biétóló'né] *m.* ninny, simpleton.
Bietta, [biét'tá] *f.* wedge; *mettere biette*, to divide friends.
Bifolca, [bifól'ká] *f.* acre of land.
Bifolcheria, [bifólkéri'á] *f.* tillage; husbandry.
Bifolco, [bifól'kó] *m.* ploughman; husbandman.
Biforcamento, [bífórkámén'tó] *m.* bifurcation.
Biforcatura, [bifórkátú'rá] *f.* the point of bifurcation of two branches.
Biforco, [bifór'kó] *m.* fork, pitch-fork.
Biforcuto, [bifórcú'tó] *adj.* bifurcated.
Biforme, [bifór'mé] *adj.* of two shapes.
Bifronte, [bifrón'té] *adj.* double-faced; deceitful.
Biftecco, [biftek'kó] *m. cook.*, beefsteak, (from the English.)
Bifulco, [bifúl'kó] *see* Bifolco
Biga, [bí'gá] *f.* two-wheel-carriage.
Bigamia, [bígámí'á] *f.* bigamy.
Bigamo, [bígá'mó] *m.* bigamist.
Bigato, [bígá'tó] *m.* ancient Roman coin.
Bigatto, [bígát'tó] **Bigattolo,** [bígát'tóló] *m.* silk-worm; caterpillar.
Bigello, [bíjél'ló] *m.* coarse camlet.
Bigerognolo, [bíjéró'n'ólo] *adj.* somewhat gray.
Bigetto, [bígét'tó] *adj.* somewhat gray.
Bighellone, [bíghélló'né] *m.* blockhead, dolt.
Bigherajo, [bíghérá'yó] *m.* merry-andrew; bone-lace maker.
Bigherato, [bíghérá'tó] *adj.* ornamented with bone-lace.
Bigherino, [bíghéri'nó] *m.* narrow lace.
Bighero, [bí'ghéró] *m.* bone-lace.
Bighino, [bíghí'nó] **Bighiotto,** [bíghiót'tó] *m.* hypocrite, beguin.
Bigiccio, [bíjí'tshió] *adj.* grayish, dullish.
Bigio, [bí'jió] *m.* gray-colour, wicked.
Bigione, [bíjió'né] *m.* fig-pecker, becafico.
Biglia, [bí'l'á] *f.* billiard-ball.
Bigliardo, [bil'ár'dó] *m.* billiards, billiard-table.
Biglietto, [bíl'ét'tó] *m.* bill, ticket; - *di tesoro*, treasury-bill.
Bigliocco, [bíglió'kó] *m.* beggar.
Bigolione, [bígólió'né] **Bigolone,** [bígóló'né] *m.* blockhead.
Bigoncia, [bígón'tshá] *f.* vat; pulpit, chair.
Bigoncina, [bígóntshí'ná] *f.* small vat.
Bigonciona, [bígóntshió'ná] *f.* large vat. (tilt.
Bigordare, [bígórdá'ré] *v. a.* to
Bigordo, [bígór'dó] *m.* pike, lance.
Bigotteria, [bígótté'ríá] *f.* hypocrisy.
Bigotto, [bígót'tó] *m.* hypocrite.
Bilancetta, [bílántshét'tá] *f.* small pair of scales.
Bilancia, [bílán'tshá] *f.* balance, pair of scales; square fish-net; spring-tree-bar (of a coach); *essere in -*, to be irresolute.
Bilanciajo, [bílántshá'yó] *m.* scalemaker.
Bilanciamento, [bílántshámén'tó] *m.* weighing, ponderation.
Bilanciare, [bílántshá'ré] *v. a.* to weigh, ponder.
Bilanciatamente, [bílánciátá'mén'té] *adv.* evenly balanced.
Bilanciatore, [bílánciátó'ré] *m.* weigher.
Bilanciere, [bílántshé'ré] *m.* pendulum, flier.
Bilancino, [bílántshí'nó] *m.* small scales; spring-bar; postilion's horse; driver, leader.
Bilancio, [bílán'tshó] *m.* balance; *merch.*, ledger, account book; account.
Bilbochetto, [bílbókét'tó] *m.* bilboquet; cup and ball.
Bile, [bí'lé] *f.* bile; wrath, anger; *far montar la -*, to provoke.
Bilenco, [bílén'kó] *adj.* bandy-legged.
Bilia, [bí'liá] *f.* p cker's stick, pocket of a billiard-table.
Biliardo, [bíliár'dó] or **Bigliardo,** [bíl'ár'dó] *m.* billiard table.
Biliario, [bíliá'ríó] *adj.* biliary, bilious.
Bilicare, [bílíká'ré] *v. a.* to counterpoise, weigh.
Bilico, [bí'líkó] *m.* equipoise, hinge.
Bilingue, [bílín'gué] **Bilinguo,** *adj.* double tongued, deceitful.
Bilione, [bílió'né] *m.* billion.
Biliorsa, [bíliór'sá] *f.* chimera.
Bilioso, [bílió'só] *adj.* bilious, irascible.
Biliottato, [bílióttá'tó] *adj.* (her.) speckled.
Billera, [bíllé'rá] *f.* jest, waggery, (vulgarism.)
Billi! Billi! [bíl'lí bíl'lí] chuck! chuck! (sound used in catching hens.)
Biltà, [bíltà'] *see* Beltà.
Bilustre, [bílú'stré] *adj.* of ten years.
Bima, [bí'má] *f.* a young sow.
Bimbo, [bím'bó] *m.* baby.
Bimembre, [bímém'bré] *adj.* double membered.
Bimestre, [bímé'stré] *adj.* of two months.
Bimolle, [bímól'lé] *m. mus.*, B flat.
Binare, [bíná'ré] *v. n.* to twin; pair.
Binario, [bíná'ríó] *adj.* binary, double.
Binascenza, [bínáshén'dsá] *f.* birth of twins.
Binato, [bíná'tó] *adj.* twin, twin-born.
Bindella, [bíndél'lá] *f.* ribbon, riband.
Bindolare, [bíndólá'ré] *v. a.* to take in, deceive.
Bindoleria, [bíndóléri'á] *f.* cunning, artifice.
Bindolo, [bín'dóló] *m.* swing, pulley; cheater.

Bindolone, [bíndóló'né] *m.* knavish flatterer.
Binocolo, [bínô'kóló] *m.* opera-glass.
Bioccolo, [bíok'kóló] *m.* flock of wool; candle-gutterings; *lana in bioccoli, f.* fleece.
Bioccoluto, [bíokkólú'tó] *adj.* flocked.
Biodo, [bíó'dó] or *Giunco fiorito, m.* rush.
Biografia, [bíógráfí'á] *f.* biography.
Biografo, [bió'gráfó] *m.* biographer.
Biomba, [bióm'bá] *f.* folding-screen.
Bionda, [bión'dá] *f.* wash for the hair.
Biondeggiare, [bióndédjá'ré] *v. n.* to grow yellow (said of corn); be fair.
Biondella, [bióndél'lá] *f.* centaury, gentian.
Biondello, [bióndél'ló] **Biondetto**, [bióndét'tó] *adj.* somewhat fair.
Biondezza, [bióndét'sá] *f.* flaxen color.
Biondo, [bión'dó] *adj.* flaxen, fair.
Biordare, [bíordá'ré] *v. n.* to tilt, justle.
Bioscio, [bió'shó] *adj.* speaking indistinctly.
Bioscio (a), [bió'shó] *adv.*, very badly (speaking of circumstances).
Biotto, [bíót'tó] *adj.* poor, in want.
Bipartire, [bipártí'ré] *v. a.* **Bipartirsi**, [bipártír'si] *v. r.* to divide, part in two.
Bipedale, [bípédá'lé] *adj. bot.*, bipetalous.
Bipede, [bí'pédé] *adj.* two-footed.
Bipenne, [bípén'né] two-edged axe.
Biracchio, [bírák'kió] *m.* rag, tatter; bit.
Birba, [bír'bá] *f.* craftiness; phaeton; *battere la –*, to mump, go a-begging.
Birbantare, [bírbántá'ré] *v. n.* to live by begging.
Birbante, [bírbán'té] *m.* rogue, idle beggar.
Birbanteria, [bírbánté'ríá] *f.* rascality.
Birbonata, [bírbóná'tá] *f. see* Birboneria.
Birbone, [bírbó'né] *m.* mumper, vagrant.
Birboneggiare, [bírbónédjá'ré] *v. a. & n.* to mump, beg.
Birboneria, [bírbonéri'á] *f.* roguery, knavery, fraud.
Bircio, [bír'tshó] *adj.* short-sighted,
Bireme, [bíré'mé] *f.* bireme.
Biribara, [bíribá'rá] *f.* squabble, tumult.
Biribisso, [bíríbís'só] *m.* biribi (game of chance).
Biricchino, [bírikki'nó] *m.* wretch.
Birilli, [bíril'lí] *m. pl.* nine-pins, *pl.*
Biroccino, [bírótshí'nó] *m.* cabriolet.
Biroccio, [bírô'tshó] *m.* cart, chariot.
Biroldo, [bíról'dó] *m.* black-pudding.
Birra, [bir'rá] *f.* beer.
Birracchio, [bírrák'kió] *m.* calf of a year old.
Birraglia, [birrá'gliá] *f.* posse of bailiffs (used contemptuously.)
Birrajo, [bírrá'yó] *m.* brewer.
Birreria, [bírréri'á] *f.* brewery; body of bailiffs.
Birresco, [bírré'skó] *adj.* of bailiffs.
Birro, [bír'ró] *m.* bailiff, serjeant.
Birrone, [bírró'né] *m.* strong beer; surly police-man.
Birroviere, [bírróvié'ré] *see* Birro.
Bisaccia, [bísá'tshá] *f.* wallet, knapsack, panier.
Bisantino, [bísánti'nó] *m.* spangle.
Bisarcavolo, [bísárká'vóló] *m.* great-great-grandfather.
Bisava, [bísá'vá] *f.* great-grand-mother.
Bisavo, [bísá'vó] *m.* great-grand-father.
Bisavola, [bísá'vólá] *see* Bisava.
Bisavolo, [bísá'vóló] *see* Bisavo.
Bisbetico, [bísbé'tíkó] *adj.* whimsical.
Bisbigliamento, [bísbíl'ámén'tó] *m.* whispering.
Bisbigliare, [bísbíl'á'ré] *v. n.* to whisper.
Bisbigliatore, [bísbíl'átó'ré] *m.* whisperer; murmurer.
Bisbiglio, [bísbí'l'ó] *m.* whisper; rumour.
Bisca, [bís'ká] *f.* gaming-house.
Biscaccia, [bíská'tshá] *see* Biscazza.
Biscajuolo, [bískáyô'ló] *m.* gamester, cheat.
Biscantarellare [bískántárélla'ré] *v. n.* to sing low.
Biscanto, [biskán'tó] *m.* corner; duet.
Biscazza, [bíská'tsá] *f.* gaming-house.
Biscazzare, [bískátsá'ré] *v. n.* to game.
Biscazziere, [bískátsíê'ré] *m.* gamester.
Biscazzo, [bíská'tsó] *m.* **Bischenza**, [biskên'tsá] *f.* knavish trick.
Bischerello, [bískérél'ló] *see* Bischeruccio.
Bischero, [bís'kéró] *m.* peg (of a string-instrument).
Bischeruccio, [bískérú'tshó] *m.* small peg.
Bischizzare, [bískítsá'ré] *v. n.* to muse, reflect.
Bischizzo, [bískít'só] *m.* invention: expedient.
Biscia, [bí'shá] *f.* snake, adder; kind of dance.
Bisciolona, [bítshóló'ná] *f.* a kind of morel cherry.
Biscione, [bíshó'né] *m.* large snake.
Bisciuola, [bíshô'lá] *f.* little adder.
Biscolore, [bískóló'ré] *adj.* variegated, speckled.
Biscottare, [bískóttá'ré] *v. a.* to bake (twice); perfect.
Biscottello, [bískóttê'ló] **Biscottino**, [bískôtti'nó] *m.* sugarcake.
Biscotteria, [bískótté'ríá] *f.* biscuit bakery.
Biscotto, [bískót'tó] *m.* biscuit, sugar-cake.
Biscroma, [bískró'má] *f. mus.*, demi-semiquaver.
Bisdosso, [bísdós'só] *see* Bardosso.
Bisegolo, [bísé'góló] *m.* (shoe.) polisher.
Bisellio, [bísél'lió] *m.* seat for two persons.
Bisestare, [bíséstá'ré] *v. n.* to be leap-year.
Bisestile, [bíséstí'lé] *adj.* bissextile; *anno –*, *m.* leap-year.
Bisesto, [bísé'stó] *m.* twenty ninth of February.
Bisforme, [bisfór'mé] *adj. see* Biforme.
Bisgenero, [bísjé'néró] *m.* grand-daughter's husband.
Bisillabo, [bísíllá'bó] *m.* having two syllables.
Bislacco, [bislák'kó] *adj.* whimsical, capricious.
Bisleale, [bísléá'lé] *adj.* disloyal.
Bislessare, [bísléssá'ré] *v. a.* to parboil.
Bislesso, [bíslés'só] *adj.* half done.
Bislungo, [bíslún'gó] *adj.* oblong; uneven.
Bismalva, [bísmál'vá] *f.* marshmallow.
Bismutto, [bísmút'té] *m.* bismuth.
Bisnipote, [bísnípó'té] *m.* and *f.* grand-nephew, grand-niece.
Bisnonno, [bísnón'nó] *see* Bisavo.
Bisogna, [bísó'n'á] *f.* **Bisognamento**, [bisón'ámén'tó] *m.* business, want.
Bisognare, [bísón'á'ré] *v. imp.*, to want, need; *bisogna ch' io vada*, I must go; *mi bisogna danaro*, I want money.

Bisognevole, [bisón'é'vólé] *adj.* needful, necessary.
Bisogno, [bisó'n'ó] *m.* need, want; exigency.
Bisognoso, [bisón'ó'só] *adj.* needy, indigent.
Bissonte, [bissón'té] *m.* bison, buffalo.
Bistentare, [bísténtá'ré] *v. n.* to suffer from want, be in want.
Bisticciamento, [bístitshámén'-tó] *m.* quarrel, dispute.
Bisticciare, [bístitshá'ré] **Bisticcicare,** [bístítshíká'ré] *v. n.* to dispute.
Bisticcio, [bísti'tshó] **Bisticcico,** [bísti'tshíkó] *m.* quibble.
Bistinto, [bístín'tó] *adj.* twice dyed.
Bistondare, [bístóndá'ré] *v. a.* to make oblong.
Bistondo, [bistón'dó] *adj.* roundish, oblong.
Bistorì, [bístórí'] *m. surg.*, bistoury.
Bistornare, [bístórná'ré] *v. a.* to divert; withdraw.
Bistorta, [bístór'tá] *f.* flexure, snake's head, dragon's wart.
Bistorto, [bístór'tó] *adj.* crooked; deceitful.
Bistrattare, [bístráttá'ré] *v. a.* to treat ill, wrong.
Bisulco, [bísúl'kó] *adj.* cloven-footed; bifid.
Bisunto, [bísún'tó] *adj.* greasy, oily.
Bitontone, [bítóntó'né] *m.* very large fig.
Bitorzo, [bítôr'tsó] *m.* knob, wart.
Bitorzolato, [bítórtsólá'tó] *adj.* knotty.
Bitorzolo, [bítór'tsóló] *m.* small tumor.
Bitta, [bít'tá] *f. mar.*, bite, bit.
Bitume, [bítú'mé] *m.* bitumen.
Bituminoso, [bítúminó'só] *adj.* bituminous.
Biuta, [biú'tá] *f.* plaster of fat ingredients.
Biutoso, [biútó'só] *adj.* soft pulpy.
Bivalvo, [bíval'vó] *adj.* bivalve.
Bivaro, [bívá'ró] *m.* beaver.
Bivio, [bí'vió] *m.* cross-roads.
Bizza, [bí'dsá] *f.* wrath, rage, choler.
Bizzarramente, [bídsárrámén'-té] *adv.* oddly, strangely.
Bizzarretto, [bídsárrét'to] *adj.* somewhat odd.
Bizzarria, [bidsárrí'á] *f.* anger, wrath, whim.
Bizzarro, [bidsár'ro] *adj.* irascible, whimsical, odd.
Bizzeffe (a), [bídséf'fé] *adv.* in quantity.
Bizzoca, [bídsô'ká] **Bizzochera,** [bidsô'kérá] *f.* bigoted old maid.
Bizzoco, [bídsó'kó] **Bizzocone,** [bidsókó'né] *m.* hypocrite, fool.
Bizzuga, [bídsú'gá] *f.* turtle, tortoise.
Blandimento, [blándímén'tó] *m.* blandishment.
Blandire, [blándí'ré] *v. a.* to flatter, fondle.
Blanditivo, [blándíti'vó] *adj.* pleasant, delightful.
Blandizia, [blándí'tsiá] *f.* caresses, *pl.* wheedling.
Blando, [blán'dó] *adj.* bland, soft; affable.
Blasfemia, [blásfémí'á] *f.* blasphemy.
Blasfemo, [blásfé'mó] *adj.* blasphemous; -, *m.* blasphemer.
Blasonare, [blásóná'ré] *v. a.* to blazon.
Blasone, [blásó'né] *m.* blazonry.
Blasonista, [blásóní'stá] *m.* blasoner.
Bleso, [blê'só] *adj.* stuttering.
Bloccare, [blókká'ré] *v. n.* to block up.
Bloccatura, [blókkátú'rá] *f.* blockade.
Blocco, [blô'kó] *m.* siege; blockhead.
Boa, [bó'á] *m.* boa constrictor.
Boaro, [bóá'ró] *m.* cow-herd.
Boato, [bóá'tó] *m.* bellowing.
Boattiere, [bóáttíê'ré] *m.* grazier.
Boba, [bó'bá] *f.* mixture of ointments &c.
Bobolca, [bóból'ká] *f.* a land-measurement.
Bobolco, [bóból'kó] *m.* herdsman; ploughman.
Bocca, [bók'ká] *f.* mouth; taste; aperture; - *d' un fiume*, mouth of a river; - *dello stomaco*, pit of the stomach; - *di dama*, spunge-cake; *a* -, by word of mouth; - *a* -, face to face; *a* - *baciata*, willingly, easily; *esser largo a* -, to prate, talk at random, slander *parlar a* - *aperta*, to speak too much; *stare a* - *aperta*, to listen attentively.
Boccaccevole, [bókkátshévó'lé] **Boccacciano,** [bókkátshiá'nó] *adj.* in the style of Boccaccio.
Boccaccevolmente, [bókkátshé-vólmén'té] *adv.* in the manner of Boccaccio.
Boccaccia, [bókká'tshá] *f.* large ugly mouth.
Boccacino, [bókkátshíno] *m.* and *adj.* a kind of cloth made of linen mixed with cotton.
Boccale, [bókká'lé] *m.* decanter.
Boccaletto, [bókkálét'tó] **Boccalino,** [bókkálí'nó] *m.* small decanter.
Boccalone, [bókkáló'né] *m.* large decanter.
Boccare, [bókká'ré] *v. a.* to eat.
Boccata, [bókká'tá] *f.* mouthful, slap (on the mouth); *prendere una* - *d' aria*, to take a walk.
Boccato, [bókká'tó] *adj.* large mouthed.
Boccetta, [bótshét'tá] *f.* small bud; phial.
Bocche d'Eolo, [bók'ké d'éó'ló] *f. pl.*, clefts in the mountains from whence cold winds issue.
Boccheggiamento, [bókkédjá-mén'tó] *m.* death-gasp.
Boccheggiare, [bókkédja'ré] *v. n.* to gasp, be dying.
Bocchetta, [bókkét'tá] *f.* small mouth; ear (of the shoe).
Bocchi, [bókkí] a voice used only in the phrase: *far bocchi*, to make a wry face.
Bocchina, [bókki'ná] *f.* little mouth.
Bocchipuzzola, [bôkkípudsó'lá] polecat.
Boccia, [bó'tshá] *f.* bud, button.
Boccino, [bótshí'nó] *adj.* of cattle.
Boccioloso, [bótshóló'só] *adj.* full of buds.
Bocciuola, [bótshô'lá] *f.* small bud.
Bocciuolo, [bótshô'ló] *m.* bud; space in reeds between the knots; (*gas*) burner.
Bocciuolone, [bótshóló'né] *m.* large bud.
Boccola, [bók'kólá] *f.* boss.
Boccolare, [bókkólá'ré] *m.* tube of metal into which the mouth of the bellows enters.
Bocconcello, [bókkóntshê'ló] **Bocconcino,** [bókkóntshí'nó] *m.* bit, mouthful.
Boccone, [bókkó'né] *m.* mouthful, bit; bribe, pill.
Boccone, [bókkó'né] **Bocconi,** [bókkó'ní] *adv.* lying upon one's face; *cader* -, to fall upon one's face.
Boccuccia, [bókkú'tshá] **Boccuzza,** [bókkú'tsá] *f.* little mouth.
Boccuto, [bókkú'tó] *adj.* large-mouthed.
Boce, [bó'tshé] *f.* voice; note; vote.
Bociaccia, [bótshá'tshá] *f.* loud voice.
Bociare, [botshá'ré] *v. a.* to publish, trumpet.
Bodino, [bódí'nó] *m.* pudding.
Bodriere, [bódriê'ré] *m.* shoulder-belt.
Bofferia, [bófférí'á] *f.* plumber's heating-pan.
Boffice, [bóf'fitshé] *adj.* soft, as wool, cotton, etc.
Bofonchiare, [bófónkiá'ré] *v. n.* to mutter.
Bofonchino, [bófónki'nó] *adj.* an habitual grumbler.
Boga, [bo'gá] *m.* boops (fish).

Bogia, [bó´já] *f.* slight disease, indisposition.
Bogliente, [ból'ên´té] *adj.* boiling, simmering.
Boja, [bó´yá] *m.* hangman.
Bojardo, [bóyár´dó] *m.* boyard.
Bojera, [bóyé´rá] *f.* small vessel.
Bojessa, [bóyés´sá] *f.* hangman's wife.
Bolarmenico, [bólármení´kó] **Bolarmeno,** [bólármé´nó] and **Bolo armeno,** *m.* Armenian, bole.
Bolcionare, [bóltshóná´ré] *v. a.* to butt; -, *v. n.* to ruin one's self.
Bolcione, [bóltshó´né] *m.* cross-bow arrow.
Boldone, [bóldó´né] *m.* black-pudding.
Boldronajo, [bóldróná´yó] *m.* blanket-merchant.
Boldrone, [bóldró´né] *m.* fleece; blanket.
Bolgetta, [bóljét´tá] *f.* letter-bag.
Bolgia, [ból´já] *f.* valise, budget, portmanteau; dark hole.
Bolgicchire, [bóljíkki´ré] *m.* half-boot.
Bolino, [bólí´nó] *m.* burin, graver; (*mar.*) bowline.
Bolla, [ból´lá] *f.* bubble, blister; seal, bull (pope's letter).
Bollare, [bóllá´ré] *v. a.* to seal, stamp; confirm.
Bollario, [bóllá´ríó] *m.* collection of pontifical bulls.
Bollatura, [bóllátú´rá] *f.* the act of sealing. (fiery.
Bollente, [bóllên´té] *adj.* boiling,
Bolletta, [bóllét´tá] *f.* certificate of health; tack (small nail).
Bollettato, [bólléttá´tó] *adj.* furnished with certificates.
Bollettino, [bólléttí´nó] *m.* small bill, schedule.
Bollettone, [bólléttó´né] *m.* large shoemaker's nail.
Bolli, bolli, [bólli bóllí] (in force of substantive) tumult, rumor.
Bollicamento, [bóllíkámén´tó] *m.* slight boiling.
Bollichio, [bólli´kió] *m.* movement made by a liquid when boiling.
Bolliciattola, [bóllítshíáttó´lá] *f.* and **Bollicina,** [bóllítshí´ná] *f.* small boil.
Bollimento, [bóllímén´tó] *m.* boiling, bubbling up.
Bollire, [bólli´ré] *v. n.* to boil, bubble up.
Bollitura, [bóllítú´rá] *f.* ebullition; decoction.
Bollizione, [bóllítsió´né] *f.* ebullition.
Bollo, [ból´ló] *m.* seal, stamp.
Bollore, [bóllo´ré] *m.* boiling; impetus, rage.
Bolo, [bóló] *m.* bole.
Bolognino, [bólón´í´nó] *m.* an ancient coin of Bologna.
Bolsaggine, [bólsá´djíné] **Bolsina,** [bólsí´ná] *f.* pursiness.
Bolso, [ból´só] *adj.* asthmatical.
Bolzonare, [bóldsóná´ré] *v. a.* to butt, shoot.
Bolzonata, [bóldsóná´tá] *f.* arrow-shot.
Bolzone, [bóldsó´né] *m.* broad-headed dart.
Bomba, [bóm´bá] *f.* bomb; goal at a childish game; *essere a* -, to be at one's ease; *tornar a* -, to return to one's purpose.
Bombabà, [bómbábà´] and **Bombababà,** [bómbábábà´] low Florentine song.
Bombanza, [bómbán´dsá] *f.* feasting.
Bombarda, [bómbár´dá] *f.* mortar.
Bombardamento, [bómbárdámén´tó] *m.* bombardment.
Bombardare, [bómbárdá´ré] *v. a.* to bombard.
Bombardiera, [bómbárdíê´rá] *f.* loop-hole, embrasure.
Bombardiere, [bómbárdíê´ré] **Bombardiero,** [bómbárdíê´ró] *m.* bombardier.
Bombato, [bómbá´tó] *adj.* convex, curved.
Bombettare, [bómbéttá´ré] *v. a.* to tipple.
Bombo, [bóm´bó] *m.* infantine word for drink; booming of artillery.
Bombola, [bóm´bólá] *f.* bottle, pitcher.
Bomboletta, [bómbólét´tá] *f.* small bottle.
Bomere, [bó´méré] **Bomero,** [bó´méró] *m.* ploughshare.
Bomicare, [bómíká´ré] *see* Vomicare.
Bompresso, [bómprés´só] *m.* bowsprit.
Bonaccia, [bóná´tshá] *f.* calm (at sea); tranquillity.
Bonacciare, [bónátshá´ré] *v. n.* to grow calm.
Bonaccio, [bóná´tshió] *adj.* good natured.
Bonaccioso, [bónátshó´só] *adj.* tranquil, quiet.
Bonamente, [bónámén´té] *adv.* in earnest, truly, quietly.
Bonariamente, [bónáriámén´té] *adv.* kindly.
Bonarietà, [bónáriétà´] *f.* goodness, good-nature, simplicity.
Bonario, [bóná´ríó] *adj.* good-natured, credulous.
Bonarità, [bónárítà´] *see* Bonarietà.
Bonaso, [bóná´só] *m.* wild ox.
Bonavoglia, [bónávó´l'á] *m.* a volunteer at the oars; volunteer in general.
Boncia, [bón´tshá] *f.* female cat.
Bonciana, [bóntshiá´ná] *f.* ball stuffed with hair.
Boncinello, [bontshínél´ló] *m.* staple (of a lock).
Bonetta, [bónét´tá] *f.* valise, wallet.
Bonificamento, [bónífíkámén´tó] *m.* bettering, improvement.
Bonificare, [bónífíká´ré] *v. a.* to better, mend. BONIFICARSI, *v. r.* to grow better.
Bonificazione, [bónífíkátsió´né] *f.* melioration.
Bonità, [bónità´] **Bonitade, Bonitate,** *see* Bontà.
Bontà, [bóntà´] **Bontade, Bontate,** *f.* goodness, kindness; *per bontà,* for the sake of, because.
Bonzo, [bón´tsó] *m.* bonze; Boodhist, priest; tailer's goose.
Boote, [boó´té] *m.* the constellation Bootes.
Bora, [bó´rá] *f.* serpent.
Borace, [bórá´tshe] *f.* borax.
Boraciere, [bórátshíé´ré] *m.* vase to contain borax.
Borbogliamento, [bórból´ámén´tó] *m.* muttering.
Borbogliare, [bórból´á´ré] *v. n.* to whisper, speak low.
Borboglimento, [bórból´ímén´tó] **Borboglìo,** [bórból´í´ó] *m.* murmuring, buzzing, rumbling noise (in the bowels).
Borbottamento, [bórbóttámén´tó] *m.* grumbling.
Borbottare, [bórbóttá´ré] *v. n.* to grumble.
Borbottatore, [bórbóttátó´ré] *m.* grumbler.
Borbottino, [bórbótti´nó] *m.* narrow-necked bottle.
Borbottìo, [bórbót´tío] *m.* continual grumbling; rumbling in the intestines.
Borbottone, [bórbóttó´né] *m.* *see* Borbottatore.
Borchia, [bór´kiá] *f.* stud, boss.
Borchiajo, [bórkiá´yó] *m.* spanglo-maker.
Borda, [bór´dá] *f.* a kind of apple.
Bordaglia, [bórdá´l'á] *f.* populace, mob.
Bordare, [bórdá´ré] *v. a.* to cudgel; shake; -, *v. n.* to come on shore.
Bordata, [bórdá´tá] *f.* (*mar.*) broadside, volley.
Bordato, [bórdá´tó] *m.* variegated cloth.
Bordatura, [bórdátú´rá] *f.* seam, border; (*mar.*) outside of a ship.
Bordeggiare, [bórdédjá´ré] *v. n.* *mar.* to veer, tack about.
Bordelleria, [bórdélléri´á] *f* trifle.
Bordella, [bórdél´lá] *f.* a fat beast.

Bordellare, [bórdéllá´ré] *v. n.* to live dissolutely.
Bordellazione, [bórdéllátsió´né] *f.* prostitution.
Bordelleria, [bórdéllé´riá] *f.* trifle, trifling thing.
Bordelliere, [bórdéllié´ré] *m.* frequenter of brothels.
Bordellino, [bórdélli´nó] *m.* dress of striped cloth.
Bordello, [bórdê´ló] *m.* house of ill-fame.
Bordo, [bór´dó] *m.* border; (*mar.*) board; *andare a* -, to go aboard.
Bordone, [bórdó´né] *m.* staff (of a pilgrim).
Bordoni, [bórdó´ní] *m. pl.* first wing-feathers, *pl.*
Borea, [bô´réá] *m.* north-wind.
Boreale, [bóréá´lé] *adj.* boreal, northern.
Borghese, [bórghé´sé] *f.* burgess, citizen.
Borghesia, [bórghési´á] *f.* burghership, the citizens, *pl.*
Borghetto, [bórghét´tó] *m.* small borough.
Borghicciuolo, [bórghítshô´ló] *m.* hamlet.
Borghigiano, [bórghíjá´nó] *m.* burgher, villager.
Borgnolo, [bórgnó´ló] *adj.* said of an ill-considered judgment.
Borgo, [bór´gó] *m.* borough, market-town.
Borgognone, [bórgón´ó´né] *m.* burgonet.
Borgognotta, [bórgó´nót´tá] *f.* burgonet.
Borgolino, [bórgóli´nó] *m.* gabardine.
Borgomastro, [bórgómá´stró] *m.* burghmaster, magistrate.
Boria, [bô´ríá] *f.* arrogance, vainglory.
Boriare, [bóriá´ré] *v. n.* **Boriarsi,** [bóriár´sí] *v. r.* to be proud.
Boriosità, [bóriósitá´] *f.* pride, vainglory.
Borioso, [bóríó´só] *adj.* proud, haughty.
Borni, [bór´ní] *m. pl.* cornerstones, *pl.* buttresses.
Bornia, [bór´niá] *f.* an untrue account.
Borniola, [bórníô´lá] *f.* unfair decision; blunder.
Borno, [bór´nó] *m.* boundary, limit; sign.
Borra, [bór´rá] *f.* cow-hair; shearings or fine of cloth for stuffing; superfluity of words, torrent.
Borraccia, [bórrá´tshá] *f.* very bad stuff; leather-bottle.
Borraccina, [bórrátshí´ná] *f.* travelling leather-bottle; generic term for mosses.
Borrace, [bórrá´tshé] *see* Borace.
Borragine, [bórrá´jíné] *f.* borage.
Borrare, [bórrá´ré] *v. n.* to freeze.
Borratello, [bórrátél´ló] *m.* ravine.
Borrevolmente, [bórrévólmén´té] *adv.* with superfluity of words.
Borrone, [bórró´né] *m.* large ravine; flood.
Borsa, [bór´sá] *f.* purse, bag; exchange; *far* -, to hoard money; *tener - stretta,* to be stingy.
Borsajo, [bórsá´yó] *m.* purse-maker, purse-seller.
Borsajuolo, [bórsáyô´ló] *m.* cutpurse.
Borsata, [bórsá´tá] *f.* a purse-full.
Borsellina, [bórséllí´ná] *f.* **Borsellino,** [bórséllí´nó] *m.* fob, small pocket.
Borsello, [bórsél´ló] *m.* purse, pocket.
Borsetta, [bórsét´tá] *f.* **Borsiglio,** [bórsí´l´ó] *m.* fob, small pocket.
Borsotto, [bórsô´tó] *m.* large purse, money-bag.
Borzacchino, [bórtsákkí´nó] *m.* buskin.
Boscaglia, [bóská´l´á] *f.* woods, forest.
Boscagliaccia, [bóskál´á´tshá] *f.* great useless forest.
Boscaglioso, [bóskál´ó´só] *adj.* full of woods.
Boscajuolo, [bóskáyô´ló] *m.* forester.
Boscata, [bóská´tá] *f.* boscage, grove.
Boscato, [bóská´tó] *adj.* woody.
Boschereccio, [bóskéré´tshó] *adj.* rural.
Boschettiere, [bóskéttié´ré] *m.* forester.
Boschettino, [bóskétti´nó] *m.* small grove.
Boschetto, [bóskét´tó] *m.* grove.
Bosco, [bós´kó] *m.* wood, forest.
Boscoso, [bóskó´só] *adj.* woody, full of woods.
Bossino, [bóssí´nó] *m.* small box-tree.
Bosso, [bós´só] *m.* box-tree.
Bossolajo, [bóssólá´yó] *m.* box-maker.
Bossoletto, [bóssólét´tó] **Bossolino,** [bóssóli´nó] *m.* small box.
Bossolo, [bós´sóló] *m.* box, dice-box for receiving alms.
Bota, [bó´tá] *adj.* a silly woman.
Botanica, [bótá´niká] *f.* botany.
Botanico, [bótá´nikó] *adj.* botanical; -, *m.* botanist.
Botare, [bótá´ré] *see* Votare.
Boto, [bó´tó] *see* Voto.
Botola, [bô´tólá] *f.* cave, trap-door.
Botolino, [bótóli´nó] *m.* nasty little cur.
Botolone, [bótóló´né] *m.* a garrulous grumbling person.
Botta, [bô´tá] *f.* toad; blow, thrust; touch of a paint-brush; repartee, kind of dark lantern, *dare una* -, to banter.
Bottaccino, [bóttátshí´nó] *m.* small flagon.
Bottaccio, [bóttá´tshó] *m.* flagon, flask.
Bottacciuolo, [bóttátshió´ló] *m.* small boil in the mouth; *adj.* thick and short.
Bottaglie, [bóttá´l´é] *f. pl.* mud boots.
Bottajo, [bóttá´yó] *m.* cooper.
Bottarga, [bóttár´gá] *f.* **Bottarica,** [bóttári´ká] *f.* a kind of caviar made of the eggs of fish.
Botte, [bót´té] *f.* cask, barrel, pipe.
Bottega, [bótté´gá] *f.* shop.
Bottegajo, [bóttegá´yó] *m.* shopkeeper, retailer.
Botteghetta, [bóttéghét´tá] **Botteghina,** [bóttéghí´ná] *f.* small shop.
Botteghino, [bóttéghí´nó] *m.* pedlar's box; pedlar; Tuscan lottery-office.
Botteguccia, [bóttégú´tshá] *f.* shed, stall.
Botticella, [bóttítshê´lá] *f.* small toad; small barrel.
Botticello, [bóttíshê´ló] *m.* small barrel.
Botticino, [bóttítshí´nó] *m. see* Botticella.
Bottiglia, [bótti´l´á] *f.* bottle.
Bottigliere, [bóttíl´ê´ré] *m.* butler, steward.
Bottiglieria, [bóttíl´éri´á] *f.* butler's pantry.
Bottino, [bótti´nó] *m.* booty, pillage; *mettere a* -, to pillage.
Botto, [bô´tó] *m.* blow; toll (of a bell); *di* -, suddenly, directly.
Bottonajo, [bóttóná´yó] *m.* button-maker.
Bottonatura, [bóttónátú´rá] *f.* buttons (of a suit).
Bottoncello, [bóttóntshê´ló] **Bottoncino,** [bóttóntshí´nó] *m.* small button.
Bottone, [bóttó´né] *m.* button; bud.
Bottoniera, [bóttóníê´rá] *f.* buttons (of a suit).
Bottume, [bóttú´mé] *m.* great number of barrels.
Bove, [bô´vé] *m. poes.*, ox.
Bovicida, [bóvítshí´dá] *m.* butcher.
Bovile, [bóví´lé] *m.* ox-stall, cow-house.
Bovina, [bóví´ná] *f.* cow's dung.

Bovino, [bóví'nó] *adj.* of oxen.
Bozza, [bô'tsá] *f.* swelling; rough draught.
Bozzacchio, [bódsák'kió] **Bozzacchione,** [bódsákkió'né] *m.* blasted plum.
Bozzacchire, [bódsákkí'ré] *v. n.* to grow stunted.
Bozzaccia, [bótsá'tshá] *f.* large swelling.
Bozzago, [bótsá'gó] **Bozzagro,** [bótsá'gró] *m.* buzzard.
Bozzale, [bótsá'lé] *m.* small lake.
Bozze, [bô'tsé] *f. pl.*, bossage; proofs (print), *pl.*
Bozzetto, [bótsét'tó] *m.* weaver's starch; bud; rough-sketch.
Bozzima, [bód'símá] *m.* gum-water.
Bozzina, [bódsí'ná] *f.* boiling; decoction.
Bozzininga, [bódsínín'gá] *f.* rattle-snake.
Bozzo, [bô'tsó] *m.* rough stone, free-stone.
Bozzolare, [bótsólá'ré] *v. a.* to taste; pick up.
Bozzolaro, [bótsólá'ró] *m.* pastry-cook.
Bozzoletto, [bódsólét'tó] *m.* small swelling.
Bozzolo, [bô'dsóló] *m.* swelling; cocoon; crowd; miller's retail measure; conglutination in woolen cloth; shell (of the silk worm).
Bozzoloso, [bódsóló'só] **Bozzoluto,** [bódsólú'tó] *m.* full of pimples.
Bozzone, [bótsó'né] *m.* castrated lamb, ignorant fellow.
Braca, [brá'ká] *f. mar.*, stopper or short rope for rudders.
Bracato, [bráká'tó] *adj.* very fat.
Braccare, [brákká'ré] *v. a.* to scent, smell.
Braccetto, [brátshét'tó] *m.* small arm; *andare a -*; to walk arm in arm.
Braccheggiare, [brákkédjá'ré] *see* Braccare.
Braccheggio, [brákkéd'ió] *m.* scenting; quest, inquest.
Braccheria, [brákkéri'á] *f.* pack of dogs.
Bracchetto, [brakkét'tó] *m.* setting-dog.
Bracchiere, [brákkié'ré] *m.* keeper of dogs.
Bracciajuola, [brátsháyô'lá] *f.* **Bracciale,** [brátshá'lé] *m.* armlet; leather-cuff.
Braccialetto, [brátshálét'tó] *m.* bracelet.
Bracciare, [brátshá'ré] *v. a. mar.*, to brace (the yards).
Bracciata, [brátshá'tá] *f.* armful; embrace; hug.
Bracciatello, [brátshátê'ló] *m.* large crackling cake.
Bracciere, [brátshê'ré] *m.* lady's usher.
Braccio, [brá'tshó] *m.* (*pl. Braccia*) arm; cubit, fathom; *a forza di braccia*, with main strength; *stare colle braccia in croce*, to be idle.
Bracciolino, [brátshólí'nó] *m.* little arm.
Bracciuolo, [brátshô'ló] *m.* elbow-prop, stay; *sedia a bracciuoli*, *f.* arm-chair.
Bracco, [brák'kó] *m.* hound; *- da fermo*, setter; *- da punto*, pointer.
Brace, [brá'tshe] *f.* burning cinders, *pl.*; coke.
Brache, [brá'ké] *f. pl.*, small clothes, breeches, *pl.*
Brachetta, [brákét'tá] *f.* trouser-flap.
Brachierajo, [brákiérá'yó] *m.* truss-maker.
Brachiere, [brákiê'ré] *m.* truss; suspensory.
Brachigrafia, [brákígráfiá] *f.* short-hand writing.
Brachigrafo, [bráki'gráfó] *m.* short-hand writer.
Bracia, [brá'tshá] *see* Brace.
Braciajo, [brácia'jó] *m.* ash-box.
Braciajuola, [brácíájó'lá] *f.* female charcoal-seller; drain for receiving the ashes of a furnace.
Braciajuolo, [brácíájó'ló] *m.* charcoal-seller.
Braciere, [brátshê'ré] *m.* brasier.
Bracino, [brácí'nó] *m.* retail charcoal-seller.
Braciuola, [brátshó'lá] *f.* chop, steak, cutlet.
Braco, [brá'kó] *m.* dirt, mud, slime.
Bracone, [brákó'né] *m.* boaster, great coward; a meddling person.
Brado, [brá'dó] *adj.* unsubdued, wild.
Bradone, [brádó'né] *m.* epaulet.
Bradume, [brádú'mé] *m.* crowd of oxen.
Braghiere, [brághiê'ré] *see* Brachiere.
Bragia, [brá'já] *f.* burning cinders, *pl.*
Brago, [brá'gó] *m.* mud, mire, marsh.
Brama, [brá'má] *f.* strong desire, eagerness.
Bramabile, [brámábí'lé] *adj.* desirable.
Bramangiere, [brámánjê'ré] *m.* delicious dish.
Bramare, [brámá'ré] *v. a.* to wish, desire.
Brameggiare, [brámédjá'ré] *v. a.* to have many desires, be capricious.
Bramito, [brá'mító] *m.* cry of many animals; howl; hissing.
Bramosamente, [brámósámén'té] *adv.* eagerly.
Bramosia, [brámósí'á] *f.* earnest desire.
Bramoso, [brámó'so] *adj.* desirous, eager, greedy.
Branca, [brán'ká] *f.* claw, gripe, paw; *- orsina*, acanthus.
Brancare, [bránká'ré] *v. a.* to gripe, claw.
Brancata, [bránká'tá] *f.* handful, few.
Branchetto, [bránkét'tó] *m.* small flock.
Brancicare, [brántshíká'ré] *v. a.* to handle, feel.
Brancicone, [brántshíkó'né] *adv.* groping in the dark, crawling.
Branco, [brán'kó] *m.* flock, herd.
Brancolare, [bránkólá'ré] *v. n.* to grope along.
Brancolone, [bránkóló'né] **Branconi,** [bránkó'ní] *adv.* groping in the dark.
Brancuccia, [bránkú'tshá] *f.* **Branchino,** [bránkí'nó] *m.* small talon.
Branda, [brán'dá] *f.* hammock.
Brandello, [brándê'ló] *m.* rag, tatter.
Brandimento, [brándímén'tó] *m.* shaking, brandishing.
Brandire, [brándí'ré] *v. a.* to brandish; -, *v. n.* to tremble.
Brandistocco, [brándístok'kó] *m.* a kind of pike (*arms*).
Brando, [brán'dó] *m.* sword.
Brandone, [brándó'né] **Brano,** [brá'nó] *m.* bit, piece, rag.
Brania, [brá'niá] *f.* sow.
Brasca, [brás'ká] *f.* cabbage.
Brasile, [brási'lé] *m.* Brazil wood.
Brassata, [brassá'tá] *f.* measure of two bras (about four feet).
Brattea, [brát'téá] *f.* the leaf nearest the blossom.
Brava, [brá'vá] *f.* a kind of vetch.
Bravaccio, [brává'tshó] *m.* bully.
Bravamente, [brávámén'té] *adv.* bravely, valiantly.
Bravare, [brává'ré] *v. a.* to brave, defy; reprove.
Bravata, [brává'tá] *f.* bravado; insult.
Bravatorio, [brávátô'ríó] *adj.* threatening.
Bravazzo, [brává'tsó] *see* Bravaccio.
Bravazzone, [brávátsó'né] *m.* hector, bully.
Braveggiare, [brávédjá'ré] *v. n.* to bluster, be spirited like a horse.
Braveria, [brávéri'á] *f.* courage, valor.
Bravio, [brá'vió] *m.* prize for victory in a race.
Bravo, [brá'vó] *m.* cut-throat, assassin.

Bravo, [brá'vó] *adj.* brave, courageous.
Bravone, [brávó'né] *m.* swaggerer.
Bravura, [brávú'rá] *f.* bravery, spirit.
Breccia, [brê'tshá] *f.* breach; *far* -, to persuade; afflict.
Bremo, [bré'mó] a kind of rope.
Brenna, [brê'ná] *f.* jade.
Bretto, [brê'tó] *adj.* barren; covetous.
Breve, [brê'vé] *m.* small relic (worn round the neck), strip of parchment; short inscription, brief.
Breve, [brê'vé] *adj.* brief, short.
Brevemente, [brévémén'té] *adv.* briefly, in short.
Brevetto, [brévét'tó] *m.* brevet.
Breviare, [brévíá'ré] *v. a.* to abbreviate, abridge.
Breviario, [brévíá'ríó] *m.* breviary, compendium.
Breviazione, [brévíátsió'né] *f.* abbreviation.
Brevicello, [brévítshê'ló] *m.* little relic.
Brevietà [brévíétá'] *see* Brevità.
Breviloquenza, [brévilókuên'dsá] *f.* forcible eloquence.
Breviloquio, [brévilo'kuió] *m.* short discourse.
Brevità, [brévítá'] **Brevitade**, **Brevitate**, *f.* brevity, conciseness.
Brezza, [brê'tsá] *f.* sharp breeze.
Brezzeggiare, [brétsédjá'ré] *v. n.* to blow a fresh cool breeze.
Briachezza, [briákét'sá] *f.* drunkenness.
Briaco, [briá'kó] *adj.* drunk, inebriated.
Briacone, [briákó'né] *m.* drunkard.
Bricca, [brík'ká] *f.* steep craggy place.
Bricchetto, [brikkét'tó] *m.* little ass.
Bricco, [brík'kó] *m.* ass; coffee-pot.
Briccola, [brík'kólá] *f.* catapult.
Bricconata, [brikkóná'tá] *f.* roguery.
Bricconcello, [brikkóntshê'ló] *m.* little rogue.
Briccone, [brikkó'né] *m.* rogue, knave, vagabond.
Bricconeggiare, [brikkónédjá'ré] *v. n.* to lead a dissolute life.
Bricconeria, [brikkónéri'á] *f.* roguishness, knavery.
Bricia, [brí'tshiá] *f.* little crumb; chippings, *pl.*
Briciola, [brí'tshólá] *f.* **Briciolo**, [brí'shóló] **Briciolino**, [brí'tshólínó] *m.* small crumb.
Brieve, [brié'vé] *see* Breve.
Briga, [brí'gá] *f.* trouble, uneasiness; quarrel; business, affair; *a* -, *a gran* -, with difficulty; *dar* -, to harass; *darsi* -, to work hard; take great pains.
Brigadiere, [brígádiê'ré] *m.* brigadier.
Brigante, [brígán'té] *adj.* intriguing; officious; industrious; -, *m.* factionary; rogue, brigand.
Brigantino, [brigánti'nó] *m.* brigantine.
Brigare, [brígá'ré] *v. a.* to solicit, strive; -, *v. n.* to be busy.
Brigata, [brígá'tá] *f.* troop, crew; brigade.
Brigatella, [brígátél'lá] *f.* small company.
Brigatore, [brígátó'ré] *m.* competitor; busybody.
Brigidino, [brígídí'nó] *m.* a small cake made with sugar and anice-seed.
Brigidio, [brígí'dió] ague fit, shivering.
Briglia, [brí'l'á] f. bridle, reins; restraint.
Brigliajo, [bril'á'yó] *m.* bridle-maker.
Briglietta, [bríl'ét'tá] *f.* small light bridle.
Briglione, [bríl'ó'né] *m.* great heavy bridle. (zle.
Brigliozzo, [bríl'ô'tsó] *m.* muz-
Brigoso, [brigó'só] *adj.* quarrelsome.
Brillamento, [brillámén'tó] *m.* brilliancy, lustre.
Brillantare, [brillántá're] *v. a.* to cut gems.
Brillante, [brillán'té] *adj.* brilliant, bright, *m.* diamond.
Brillare, [brillá're] *v. n.* to shine, glitter, sparkle, *v. a.* to sieve.
Brillato, [brillá'tó] *adj.* pure, clean.
Brillatojo, [brillátó'yó] *m.* sieve, boulter.
Brillo, [bríl'ló] *adj.* tipsy; merry; *m.* an ozier.
Brina, [brí'ná] **Brinata**, [briná'tá] *f.* white-frost, rime.
Brinato, [briná'tó] *adj.* covered with rime; gray, variegated.
Brincio, [brin'ció] *adj.* said of the action of the mouth preparatory to crying.
Brindare, [bríndá're] and **Brindisare**, [bríndisá're] *v. n.* to drink toasts.
Brindisevole, [bríndisévó'lé] *adj.* said of one clever in proposing toasts.
Brindisi, [brín'dísí] *m.* toast, health.
Brinoso, [brinó'só] *adj.* hoary.
Brio, [brí'ó] *m.* vivacity, fire.
Brionia, [bríó'niá] *f.* wild gourd.
Brioso, [bríó'só] *adj.* lively, brisk, spirited.
Brisciamento, [brísháмén'tó] *m.* shivering.
Briscola, [brísco'lá] *f.* a game at cards.
Brivido, [brí'vídó] *m.* piercing cold.
Brizzolato, [brídsólá'tó] *adj.* speckled, spotted.
Brizzolatura, [brídsólátú'rá] *f.* checker-work.
Brocca, [bró'ká] *f.* pitcher, jar.
Broccardo, [brókkár'dó] *m.* a difficult legal question.
Broccare, [brókká're] *v. a.* to urge; spur.
Broccata, [brókká'tá] *f.* encounter, fight.
Broccatello, [brókkáté'ló] **Broccatino**, [brókkáti'nó] *m.* variegated marble.
Broccato, [brókká'tó] *m.* brocade; fence, palisade; *adj.* brocaded.
Brocchiere, [brokkíê're] *m.* small buckler.
Brocco, [brô'kó] *m.* shoot of a plant; splinter; skewer; tack, stud; *dar nel* -, to hit the mark.
Broccoliere, [brókkólié're] *m.* shield.
Broccolo, [brô'kóló] *m.* sprout, tendril; brocoli.
Broccoloso, [brókkóló'só] *adj.* sprouted.
Broccoluto, [bróccólú'tó] *adj.* abounding in brocoli.
Broccoso, [bróccó'só] *adj.* abounding in shoots.
Broda, [bró'dá] *f.* hog-wash, dirt; - *e ceci*, said of rain mingled with hail.
Brodajo, [bródá'jó] *m.* lover of broth: *Frati brodaj*, lay brothers.
Brodettato, [bródéttá'tó] *adj.* cooked in broth.
Brodetto, [bródét'tó] *m.* fine soup, sauce; *andar in* -, to feel great pleasure (vulgarism).
Brodo, [bró'dó] *m.* broth, soup.
Brodoloso, [bródóló'só] *adj.* dirty, greasy.
Brodone, [bródó'né] *m.* sleeve-ornament.
Brodoso, [bródó'só] *adj.* abounding in broth.
Brogio, [bró'jió] *adj.* said of a simpleton.
Brogiotto, [brójiót'tó] *adj.* an excellent black fig.
Brogliare, [bról'á're] *v. n.* to rise, revolt.
Broglio, [bró'l'ó] *m.* tumult, noise.
Brollo, [bról'ló] *adv.* naked; wretched, poor.
Brolo, [brô'ló] *m.* garland, orchard.
Bronca, [brón'ká] *f.* pole to support vines.
Bronchi, [brón'kí] *m. pl.* bronchia.

Bronchiale, [brónchiálé] *adj.* appertaining to the bronchia.
Broncio, [brón'tshó] *m.* anger, passion.
Bronco, [brón'kó] *m.* trunk, stem.
Broncone, [brónkó'né] *m.* big branch; prop (for vines).
Brontolare, [bróntólá'ré] *v. a.* to grumble.
Brontolio, [bróntólí'ó] *m.* grumbling, low muttering.
Brontolone, [bróntóló'né] *m.* a great grumbler.
Bronzino, [bróntsí'nó] *adj.* bronzed; sun-burnt.
Bronzista, [bróntsí'stá] *f.* melter, founder.
Bronzo, [brón'tsó] *m.* bronze, brass.
Bronzotto, [bróntsót'tó] *adj.* a nick-name given to persons of dark complexion.
Brozza, [brót'sá] *f.* a small boil.
Brucamaglia, [brúkámál'á] *f.* an army of caterpillars.
Brucare, [brúká'ré] *v. a.* to strip off the leaves.
Bruciacchiare, [brutshákkiá'ré] *v. a.* to toast.
Bruciaglia, [brutshíál'á] *f.* dry stuff for burning.
Bruciare, [brútshá'ré] *v. a.* to burn.
Bruciata, [brútshá'tá] *f.* roasted chestnut.
Bruciatajo, [brútshátá'yó] *m.* chestnut-roaster.
Bruciaticcio, [brútshiáti'tshó] *m.* the remains of a thing burned; the smell arising from any thing burning.
Brucio, [brú'tshó] *m.* grub, caterpillar.
Bruciolato, [brútshólá'tó] *adj.* worm-eaten; enamoured.
Bruciolente, [brúciólén'té] *adj.* burning.
Bruciolo, [brútshô'ló] *m.* chip; small worm.
Bruciore, [brútshô'ré] *m.* smart; itch.
Bruco, [brú'kó] *m.* grub, caterpillar.
Brulicame, [brúlíká'mé] *m.* multitude, great quantity.
Brulicare, [brúlíká'ré] *v. a.* to stir up; -, *v. n.* to swarm.
Brulichio, [brúlíkí'ó] *m.* buzzing; army of insects.
Brullamente, [brúllámén'té] *adv.* poorly.
Brullo, [brúl'ló] *adj.* ragged; naked; poor; sterile.
Brulotto, [brúlô'tó] *m.* fire-ship.
Bruma, [brú'má] *f.* mid-winter; cabin-boy.
Brumale, [brúmá'lé] *adj.* brumal, wintry.
Brumasta, [brúmá'stá] and **Brumesta,** [brúmé'stá] *s.* a winter grape.
Brunazzo, [brúna'tsó] **Brunetto,** [brúnét'tó] *adj.* brownish, swarthy.
Brunezza, [brúnê'tsá] *f.* swarthiness.
Brunire, [brúní're] *v. a.* to burnish; correct.
Brunitojo, [brúnító'yó] *m.* burnishing tool.
Brunitore, [brúnító're] *m.* burnisher, glosser.
Brunitura, [brúnítú'rá] *f.* burnishing, gloss.
Bruno, [brú'nó] *adj.* brown; dark, obscure; gloomy; -, *m.* mourning; *essere a* -, to be in mourning.
Brunozzo, [brúnô'tsó] *m.* dark man.
Bruolo, [brô'ló] *m.* kitchen-garden.
Brusca, [brús'ká] *f.* horse-brush.
Bruscamente, [brúskámén'té] *adv.* abruptly, rudely.
Bruscare, [brúská're] *v. a.* to prune, lop.
Bruschette, [brúskét'té] or **Buschette,** [búskét'té] *f. pl.*, drawing straws by lot.
Bruschetto, [brúskét'tó] *adj.* sourish.
Bruschezza, [brúskét'sá] *f.* rudeness, roughness, incivility.
Bruschino, [brúskí'nó] *adj.* and *m.* deeply colored red wine.
Brusco, [brús'kó] *adj.* sour; rough, rude; *m.* surgeon's file.
Bruscolino, [brúskólí'nó] **Bruscolo,** [brús'kóló] *m.* slip of straw.
Bruscolo, [brús'kó'ló] *m.* slip of straw.
Brusta, [brú'stá] *f.* small charcoal.
Brustolare, [brústólá're] *v. a.* to grill, fry, toast.
Brutaglia, [brútál'á] *f.* a great herd of beasts.
Brutale, [brútá'lé] *adj.* brutal; passionate.
Brutalità, [brútálitá'] *f.* brutality, churlishness.
Brutalmente, [brútálmén'té] *adv.* brutally, churlishly.
Bruteggiare, [brútédjá're] *v. n.* to grow savage.
Bruto, [brú'tó] *m.* brute, beast, *adj.* brutal.
Bruttamente, [brúttámén'té] *adv.* meanly, dirtily.
Bruttamento, [brúttámén'tó] *m.* filthiness.
Bruttare, [brúttá're] *v. a.* to soil, stain, dirt.
Brutteria, [brútté'riá] *f.* filthiness.
Bruttezza, [brúttét'sá] *f.* ugliness.
Brutto, [brút'tó] *adj.* ugly, filthy; -, *m.* ugliness; (*merch.*) gross-weight.
Bruttore, [brúttó're] *m.* **Bruttura,** [brúttú'rá] *f.* nastiness, ugliness.
Bruzzaglia, [brútsá'l'á] *f.* populace, rabble.
Bua, [bú'á] *f.* childish cry indicating pain.
Buaccio, [búát'shó] *m.* great ox, an ignoramus.
Buassaggine, [búássá'djíné] *f.* clownishness.
Bubalino, [búbálí'nó] *m.* young buffalo.
Bubalo, [bú'báló] *m.* wild bull.
Bubbola, [búb'bólá] *f.* pewet, whoop; tuft; fib; trick; kind of mushroom; *bubbole, pl.* idle stories, *pl.*
Bubbolare, [búbbólá're] *v. a* to grumble, cheat.
Bubbolone, [búbbóló'né] *m.* babbler, cheat, swindler.
Bubone, [búbó'né] *m.* bubo.
Bubula, [bú'búlá] *see* Bubbola.
Buca, [bú'ká] *f.* hole, cave.
Bucacchiare, [búkákkiá're] *v. a.* to pierce, bore.
Bucaccia, [búká'tshá] *f.* large cave.
Bucaneve, [búkáné'vé] *f.* snowdrop.
Bucare, [búká're] *v. a.* to pierce, bore.
Bucato, [búká'tó] *m.* wash; washing.
Buccella, [bútshé'lá] *f.* crust of bread.
Bucchero, [búkké'ró] *m.* china-jar.
Buccia, [bú'tshá] *f.* bark, peel, skin.
Bucciere, [bútshê're] *m.* butcher.
Buccina, [bútshí'ná] *f.* trumpet.
Buccinare, [bútshíná're] *v. a.* to trumpet; proclaim.
Buccinatore, [bútshínátó're] *m.* news-monger.
Buccinello, [bútshíné'ló] *m.* a kind of small net.
Buccino, [butshí'nó] *m.* snail.
Buccio, [bú'tshió] *m.* rind, skin.
Bucciolina, [bútshólí'ná] *f.* pellicle.
Bucciolo, [bútshô'ló] *m.* the part of a reed between two knots.
Buccioso, [bútshó'só] *adj.* thick-skinned.
Buccolica, [búkkólí'ká] *f.* bucolic.
Buccolico, [búkkô'líkó] *adj.* rural.
Bucello, [bútshê'ló] *m.* young ox.
Bucentorio, [bútshéntô'rió] **Bucentoro,** [bútshéntô'ró] *m.* bucentaur.
Bucherame, [búkérá'mé] *m.* buckram.
Bucherare, [búkérá're] *v. a.* to pierce, solicit votes secretly.

Bucherello, [búkérél'ló] **Buchino,** [búkí'nó] *m.* small hole.
Buciacchio, [bútshák'kió] *m.* young ox.
Bucicare, [bútshíká'ré] *v. a.* to move, stir.
Bucinamento, [bútshínámén'tó] *m.* whispering, buzzing.
Bucinare, [bútshíná'ré] *v. n.* to whisper, buzz.
Bucinatore, [bútshínátó'ré] *see* Buccinatore.
Bucine, [bútshí'né] *m.* partridge-net.
Buco, [bú'kó] *m.* hole; hiding-place.
Buda, [bú'dá]; *andare a -*, to die.
Budellame, [búdéllá'mé] *m.* bowels, entrails, *pl.*
Budellino, [búdélli'nó] *m.* small gut.
Budello, [búdê'ló] *m.* (*budella, f. pl.*) gut, intestine, bowels, *pl.*
Budriere, [búdríê'ré] *m.* shoulder-belt.
Bue, [bú'é] *m.* (*pl. buoi*) ox; dunce.
Buessa, [búés'sá] *f.* cow; an ignorant woman.
Bufalo, [bú'fáló] *m.* wild ox, buffalo.
Bufera, [bú'férá] *f.* hurricane, whirlwind.
Buffa, [búf'fá] *f.* blast; idle story; trifle, nonsense; joke.
Buffare, [búffá'ré] *v. a.* to tell idle stories; rally, mock; puff.
Buffettare, [búffettá'ré] *v. n.* to eruct.
Buffetto, [búffê'tó] *m.* fillip; buffet.
Buffetto, [búffét'tó] *m.* french-roll.
Buffo, [búf'fó] *m.* puff, whiff; comic actor.
Buffola, [búffó'lá] *f.* nonsense, joke.
Buffonare, [búffóná'ré] *v. a.* to play the buffoon, joke.
Buffonata, [búffóná'tá] *f.* buffoon's trick.
Buffoncello, [búffóntshê'ló] *m.* poor jester.
Buffone, [búffó'né] *m.* buffoon, jester.
Buffoneggiare, [búffónédjá'ré] *v. n.* to play the buffoon, jest.
Buffoneria, [búffónérí'á] *f.* buffoonery.
Buffonesco, [búffónés'kó] *adj.* droll, ludicrous, humorous.
Buffonevole, [búffóné'vólé] *adj.* jesting, droll.
Bufolata, [búfólá'tá] *f.* buffalo race anciently held in Florence.
Bufolo, [bú'fóló] *m.* buffalo, wild ox.
Bufolone, [búfóló'né] *m.* large buffalo; great dunce.
Bufonchiare, [búfónkiá'ré] *v. n.* to grumble.
Bufonchiello, [búfónkiê'ló] *m.* pretended ill-humor, anger.
Bugia, [bújí'á] *f.* lie; flat candlestick.
Bugiale, [bújiá'lé] *m.* a quantity of wax-candles.
Bugiano, [bújiá'nó] *adj.* ungenteel, unmannerly.
Bugiardaccio, [bújiárdá'tshó] *m.* great liar.
Bugiardamente, [bújiárdámén'té] *adv.* falsely.
Bugiardo, [bújiár'dó] *m.* liar; lying.
Bugiardone, [bújiárdó'né] *m.* great liar.
Bugiare, [bújiá'ré] *v. a.* to pierce; lie, fib.
Bugietta, [bújiét'tá] *f.* little falsehood; fib.
Bugigatto, [bújígát'tó] *m.* small hole.
Bugio, [bú'jió] *adj.* pierced; -, *m.* hole; corner.
Bugione, [bújió'né] *m.* great lie.
Buglia, [búl'á] *f.* a large concourse of people.
Bugliolo, [búl'ó'ló] *m.* a small wooden tub or bucket.
Buglione, [búl'ó'né] *m.* broth, soup; confused mass.
Bugliuolo, [búl'ô'ló] *m.* small barrel, bucket.
Buglossa, [búglós'sá] wild borage.
Bugna, [bú'n'á] *f.* boil. *see* Bugnola.
Bugnereccia, [bún'éré'tshiá] *f.* apiary.
Bugno, [bún'ó] *m.* bee-hive.
Bugnola, [bú'n'ólá] *f.* straw-basket.
Bugnolo, [bú'n'ó'ló] *m.* boil.
Bugnolone, [bún'ó'ló'né] *m.* large basket.
Bugnone, [bún'ó'né] *m.* jungle; thicket.
Bugrane, [búgrá'né] *m.* buckram.
Buiccio, [búí'tshió] *adj.* darkish.
Buina, [búí'ná] *f.* cow-dung.
Buino, [búinó] *adj.* belonging to oxen.
Bujaccio, [búyá'tshó] *m.* thick darkness.
Bujo, [bú'yó] *adj.* dark, obscure; difficult; -, *m.* obscurity, darkness; *essere al - di*, to be ignorant of.
Bujore, [búyó'ré] *m.* darkness.
Bujose, [bújó'sé] *f. pl.*, prison-houses (vulgarism, slang term).
Bulbaro, [búlbá'ró] *m.* carp.
Bulbetto, [búlbét'tó] *m.* small bulb.
Bulbo, [búl'bó] *m.* bulb, onion.
Bulbo, [búl'bó] *adj.* savage, morose.
Bulboso, [búlbó'só] *adj.* bulbous.
Buldriana, [búldriá'ná] *f.* a harlot.
Bulesia, [búlé'síá] *f.* **Bulesio,** [búlé'sió] *m.* pastern.
Bulicame, [búlíká'mé] *m.* source, spring.
Bulicare, [búlíká'ré] *v. a. & n.* to boil, bubble.
Bulima, [bú'límá] *f.* crowd, press.
Bulimo, [bú'límó] *m.* **Bulimia,** [bú'límiá] *f.* canine hunger.
Bulinare, [búlíná'ré] *v. a.* to engrave, imprint.
Bulino, [búlí'nó] *m.* burin; graver.
Bulla, [búl'lá] *f.* bubble, pimple; seal.
Bulletta, [búllét'tá] *f.* permit; passport; lottery-ticket; tack.
Bullettame, [búlléttá'mé] *m.* a mixture of small nails.
Bullettato, [búlléttá'tó] *adj.* studded with nails.
Bullettinajo, [búlléttíná'yó] *m.* office-keeper in a theatre.
Bullettino, [búlléttí'nó] *m.* safe conduct; billet.
Bullettone, [búlléttó'né] *m.* register for deeds and contracts.
Bulsino, [búlsí'nó] *m.* pursiness; shortness of breath.
Buonaccio, [bóná'tshó] *adj.* good-natured; simple.
Buonaccordo, [bónákkór'dó] *m.* harpsicord.
Buonagurato, [bónágúrá'tó] *adj.* lucky, happy.
Buonamano, [búónámá'nó] *f.* pay for services rendered.
Buonamente, [bónámén'té] *adv.* certainly, truly.
Buonavoglia, [bónávó'l'á] *m.* volunteer.
Buondato, [bóndá'tó] *adj.* copious, abundant.
Buondì, [bóndì'] *m.* good day, good morning.
Buonfatto, [bónfát'tó] *m.* benefit; kindness.
Buonino, [bóní'nó] *adj.* pretty good; good-tempered.
Buono, [bô'nó] *m.* good.
Buono, [bô'nó] *adj.* good, kind; able, fit, proper; *con buona grazia*, by your leave; *a buon mercato*, cheap; *di buon' ora* early; *di buona voglia*, willingly.
Buontempo, [bóntém'pó] *m.* ease, pleasure.
Buonuomo, [bónô'mó] *m.* a superintendant in certain offices.
Buonvischio, [bónví'tshió] *m.* a kind of mallow.
Buranese, [búráné'sé] *f.* a sweet white grape.
Burrattello, [búráttê'ló] *m.* bolter, scarce.

Buratteria, [búráttérí´á] *f.* bolting-room.
Burattinajo, [búráttínáyó] *m.* a puppet showman.
Burattinata, [búráttíná´tá] *f.* a comedy played by puppets.
Burattino, [búrátti´nó] *m.* puppet.
Buratto, [búrát´tó] *m.* bombasin; bolter.
Burbanza, [búrbán´dsá] *f.* ambition, parade.
Burbanzare, [búrbántsá´ré] *v. n.* to boast.
Burbanzesco, [búrbántsés´kó] **Burbanzoso,** [búrbántsó´só] *adj.* proud, vain, lofty.
Burbanzosamente, [búrbántsósámén´té] *adv.* proudly.
Burbera, [búr´bérá] *f.* crane; capstan.
Burbero, [búr´béró] *adj.* savage; austere; crabbed.
Burchia, [búr´kiá] *f.* a bark; *andare alla* -, to copy the inventions of others.
Burchiello, [búrkiê´ló] *m.* wherry, ferry.
Burchio, [búr´kió] *m.* bark, lighter.
Bure, [bú´ré] *m.* handle (of a plough).
Buriano, [búriá´nó] *m.* sweet wine.
Buriasso, [búriás´só] *m.* herald in a tournament; prompter at a theatre.
Burla, [búr´lá] *f.* trick, waggery, joke, banter.
Burlare, [búrlá´ré] *v. a.* to jest, ridicule. BURLARSI, *v. r.* to laugh at, ridicule.
Burlatore, [búrlátó´ré] *m.* jester, banterer, wag.
Burlescamente, [búrléskámén´té] *adv.* in a ludicrous manner.
Burlesco, [búrlés´kó] *adj.* ludicrous, pleasant, burlesque.
Burletta, [búrlê´tá] *f.* comic opera.
Burlevole, [búrlé´vólé] *adj.* despicable, wretched.
Burlevolmente, [búrlévólmén´té] *adv.* jokingly.
Burliero, [búrliê´ró] *adv.* comical, facetious.
Burlone, [búrló´né] *m.* jester.
Burneo, [búrnéó] *adj.* made of ivory.
Burraceo, [búrrá´shéó] *adj.* buttery.
Burrajo, [búrrá´yó] *m.* butter-monger.
Burrasca, [búrrás´ká] *f.* tempest, hurricane.
Burrascoso, [búrrásko´só] *adj.* tempestuous, stormy.
Burro, [búr´ró] *m.* butter.
Burrone, [búrró´né] *m.* precipice.
Burroso, [búrró´só] *adj.* buttery.
Bursale, [búrsá´lé] *m.* muscles of the thigh.
Busba, [bu´sbá] *m.* cheat, rascal.
Busbaccare, [búsbákká´ré] *v. a* to cheat; cajole.
Busbaccheria, [búsbákkérí´á] *f.* cheating, fraud.
Busbacco, [búsbák´kó] **Busbaccone,** [búsbákkó´né] *m.* cheat.
Busberia, [búsbérí´á] *see* Busbaccheria.
Busca, [bús´ká] *f.* search, inquest; oil-flask; slip of straw; *andare alla* -, to go a-begging.
Buscacchiare, [búskákkiá´ré] *v. a.* and *n.* to hunt after; cheat.
Buscalfana, [búskálfá´ná] *f.* worthless animal.
Buscare, [búská´ré] *v. a.* and *n.* to search diligently (said also of a dog who fetches and carries.
Buscatore, [búskátó´ré] *m.* searcher; swindler.
Buschette, [búskét´té] *f. pl.*, little sticks or straws; lots, *pl.*; *tirar le* -, to draw lots.
Buscione, [búshó´né] *m.* bush, jungle.
Busco, [bús´kó] **Buscolino,** [búskólí´nó] *m.* slip of straw.
Buscola, [búskó´lá] *f.* oil flask.
Busecchia, [búsék´kiá] *f.* and **Busecchio,** [búsék´kió] *m.* entrails, *pl.* pocket.
Busecchione, [búsékkió´né] *m.* garbage; bowels, *pl.*
Busilli, [búsil´lí] *m.* trouble (used jocularly).
Busna, [bu´sná] *f.* a kind of ancient trumpet.
Busnaga, [búsná´gá] *m.* a plant resembling fennel.
Buso, [bú´só] *adj.* pierced; empty; *m.* a hole.
Busone, [búsó´né] *see* Bussone.
Bussa, [bús´sá] *f.* stroke; trouble, affliction.
Bussamento, [bússámén´tó] *m.* blow, knock, hurt.
Bussare, [bússá´ré] *v. a.* to beat, knock.
Bussatore, [bússátó´ré] *m.* knocker.
Bussetto, [bússét´tó] *m.* polisher (tool).
Busso, [bús´só] *m.* bustle; box-tree.
Bussola, [bús´sólá] *f.* mariner's compass; - *di camera*, screen; *perder la* -, to be at one's wit's end, despair.
Bussoletta, [bússólét´tá] *f* pocket-compass.
Bussoletto, [bússólét´tó] *m.* box-tree; vote-box.
Bussone, [bússó´né] *m.* bassoon.
Busta, [bú´stá] *f.* envelope, knife case, cover for books.
Bustino, [bústi´nó] *m.* bodice, slight stays.
Busto, [bú´stó] *m.* bust; stays.
Butirro, [bútir´ró] *m.* butter; medicinal ointment.
Butomo, [bútó´mó] *m.* flowering rush.
Buttafuori, [búttáfúó´rí] *m.* one who advertises actors to go on the stage.
Buttagra, [búttá´grá] *f.* a kind of caviare.
Buttare, [búttá´ré] *v. a.* to throw, thrust out; pour out; - *negli occhi*, or *in faccia checchessia*, to reprove any one.
Butterato, [búttérá´tó] *adj.* pock-marked.
Buttero, [búr´téró] *m.* pock-mark; stud-keeper; horse-drover.
Butto (di), [dí búr´tó] *adv.* suddenly.
Buzzame, [búsdá´mé] *m.* animal's intestines.
Buzzicare, [bútsíká´ré] *v. n.* to move gently, buzz, whisper.
Buzzichello, [bútsíkê´ló] **Buzzichio,** [bútsiki´ó] *m.* little noise.
Buzzo, [bú´dsó] *m.* pin-cushion; *far buzzo*, to be serious.

C.

C, this letter is greatly assimilated with G. It has two sounds, being perfectly hard before, A, O, and U, while before E and I it is pronounced according to the grammars like *Che*, *Chi*, with the soft sound of the *Ch* in English. In Tuscany however at the end of words it is invariably pronounced like *sche*, *schi*, still with the soft sound of the *ch*. Thus *dieci*, *undici* &c. are pronounced in English letters *dièsche*, *undèsche* &c.
Ca, [ká] for: *casa*.
Cabala, [ká´bálá] *f.* cabal; evasion.
Cabaletta, [kábálét´tá] *f. mus.* a pretty simple air.
Cabalista, [kábálí´stá] *m.* cabalist.
Cabalistico, [kábálí´stíkó] *adj.* cabalistical.
Cabottaggio, [kábóttá´djó] *m.* coasting.

Cacacciano, [kákátshá'nó] *m.* great coward (vulgarism).
Cacadubbi, [kákádub'bi] *m.* an habitual doubter.
Cacafretta, [kákáfrê'tá] *m.* restless person, busybody.
Cacaleria, [kákáléri'á] *f.* knighthood (ironically).
Cacalia, [kákáliá] *f.* an evergreen shrub.
Cacalocchio, [kákálô'kió] *int.* hey-day!
Cacaloro, [kákáló'ró] *m.* a purse-proud man.
Cacao, [káká'ó] *see* Caccao.
Cacapensieri, [kákápénsié'rí] *m.* raiser of difficulties.
Cacare, [káká'ré] *v. a.* to evacuate, void.
Cacasabbato, [kákásábá'tó] *inter.* wonderful!
Cacasangue, [kákásán'gué] *m.* dysentery; *inter.* wonderful!
Cacasego, [kákásé'gó] and **Cacasevo,** [kákásé'vó] *inter.* wonderful!
Cacasodo, [kákásó'dó] *adj.* said of one who desires to appear beyond his means.
Cacastecchi, [kákástek'kí] *m.* miser, skin-flint.
Cacatamente, [kákátámén'té] *adv.* slowly and awkwardly (vulgarism.)
Cacatojo, [kákátó'yó] *m.* water-closet.
Cacazibetto, [kákádsíbét'tó] *m.* fop, spark, dandy.
Cacca, [kák'ká] *f.* excrement.
Caccabaldole, [kákkábál'dólé] *f. pl.*, blandishments, *pl.*
Caccabaldoria, [kákkábáldó'ríá] *f.* flattery, adulation.
Caccao, [káká'ó] *m.* cocoa-nut.
Cacchiatella, [kákkiátê'lá] *f.* thin cake.
Cacchio, [kák'kió] *m.* first shoots of vines.
Cacchione, [kákkió'né] *m.* whitish maggot.
Cacchionoso, [kákkiónó'só] *adj.* full of maggots.
Caccia, [ká'tshá] *f.* chase, hunting; game; sport; pursuit; *andare alla* -, to go shooting; *correre in* -, to fly, run away full speed; *dar* -, to chase.
Cacciadiavoli, [kátshádiá'vólí] *m.* conjurer.
Cacciaffanni, [kátsháffán'ní] *adj.* enlivening, gay.
Cacciagione, [kátshájó'né] *f.* game, venison; prey.
Cacciamali, [kátshámá'lí] *adj.* driver away of care.
Cacciamento, [kátshámén'tó] *m.* driving out.
Cacciamosche, [kátshámós'ké] *m.* fly-flap.
Cacciapassere, [kátshápás'sé-ré] *m.* scare-crow.
Cacciare, [kátshá'ré] *v. n.* to chase, hunt; pursue; banish; - *collo schioppo*, to go shooting. CACCIARSI, *v. r.* to intrude upon.
Cacciata, [kátshá'tá] *f.* driving out.
Cacciatoja, [kátshátó'yá] *f.* driver; puncheon.
Cacciatora, [kátshátó'rá] *f.* sportsman's jacket.
Cacciatore, [kátshátó'ré] *m.* hunter, sportsman.
Cacciatrice, [kátshátrí'tshé] *f.* huntress.
Cacciavite, [kátsháví'té] *m.* a small instrument used in taking up vines; screw-driver.
Cacciù, [kátshù'] *m.* a kind of lozenge made of liquorice.
Caccole, [kák'kólé] *f. pl.*, gum of the eyes; bleareness.
Caccoloso, [kákkóló'só] *adj.* blear-eyed.
Cacherello, [kákérê'ló] *m.* dung (of sheep &c.)
Cacheria, [kákéri'á] *f.* effeminacy, stupidity.
Cacheroso, [kákéró'só] *adj* nice; effeminate; wanton, jealous.
Cachessia, [kákéssí'á] *f.* sallowness of complexion.
Cachettico, [kákét'tíkó] *adj.* cachectic.
Cachinno, [kákín'nó] *m.* loud laughter.
Caciaja, [kátshá'yá] *f.* dairy-woman; dairy.
Caciajo, [kátshá'yó] *m.* cheese-maker.
Caciajuolo, [kátsháyô'ló] *m.* cheese-monger.
Cacio, [ká'tshó] *m.* cheese; *essere pane e* -, to be intimate.
Caciolino, [kátshóli'nó] *m.* small new cheese.
Cacioso, [kátshó'só] *adj.* cheesy; cheese-like.
Cacivacca, [kátshívák'ká] *f.* a hamlet on a hill.
Cacodemone, [kákódémó'né] *m.* an evil spirit.
Cacofonìa, [kákófó'nìá] *f.* cacophony.
Cacofonico, [kákófó'níkó] *adj.* inharmonious.
Cacografia, [kakógrá'fiá] *f.* error in writing.
Cacografizzare, [kákógráfitsá'ré] *v. n.* to commit errors in writing.
Cacozelia, [kakótsé'liá] *f.* **Cacozelo** *m.* bad imitation, affectation. (pitch.
Cacume, [kákú'mé] *m.* summit,
Cadauno, [kádáú'nó] *adj.* each, everyone.
Cadavere, [kádávé'ré] **Cadavero,** [kádá'véró] *m.* corpse.
Cadaverico, [kádávéri'có] *adj.* cadaverous.
Cadente, [kádén'té] *adj.* a falling body.
Cadenza, [kádên'dsá] *f.* fall; *mus.*, cadence, pause.
Cadere, [kádé'ré] *v. n. irr.* (*caddi; cadrò; caduto*), to fall; happen, arrive; come into; belong to; - *ammalato*, to fall sick; - *nella povertà*, to grow poor; - *per mano*, to come into one's hands.
Cadetto, [kádét'tó] *m.* cadet; younger brother.
Cadevole, [kádé'vólé] *adj.* transient; frail.
Cadi, [ká'dí] *m.* a Turkish judge.
Cadimento, [kádimén'tó] *m.* fall, ruin; fault.
Caditoje, [kádító'yé] *f. pl. arch.*, embrasures, *pl.*
Caditojo, [kádító'yó] *see* Caduco.
Cadmia, [kád'miá] *f.* a mineral substance containing cobalt or zinc.
Cado, [ká'dó] *m.* an ancient measure for liquids, containing nearly a barrel.
Caduceo, [kádútshê'ó] *m.* Mercury's wand.
Caducità, [kadútshítá'] *f.* caducity, fragility.
Caduco, [kádú'kó] *adj.* frail, infirm, old; *mal* -, epilepsy.
Caduta, [kádú'tá] *f.* fall, ruin; disgrace.
Cafagnare, [káfá'n'áré] *v. a.* to make holes in the ground for planting trees.
Caffè, [káffè'] *m.* coffee; coffee-house. (drinker.
Caffeista, [káfféi'stá] *m.* coffee-
Caffettano, [cáffétta'no] *m.* caftan.
Caffettiera, [káfféttiê'rá] *f.* coffee-pot.
Caffettiere, [káfféttiê'ré] *m.* coffee-house keeper.
Caffo, [káf'fó] *m.* odd number.
Cafisso (a), [á káfissó] or **A cafusse,** *adv.* abundantly.
Cafura, [káfú'rá] *see* Canfora.
Caggere, [ká'djéré] *poes.*, for Cadere.
Cagionamento, [kájónámén'tó] *m.* occasion, cause.
Cagionare, [kájóná'ré] *v. a.* to occasion, cause.
Cagionatore, [kajónátó'ré] *m.* causer; beginner, author.
Cagioncella, [kájóntshê'lá] *f.* slight cause.
Cagione, [kájó'né] *f.* cause, reason; pretext, excuse; *a* - *di*, on account of; *prender* -, to take the opportunity.
Cagionevole, [kájóné'vólé] *adj.* sickly, weak.
Cagionoso, [kájónó'só] *adj.* faint, infirm.
Cagionuzza, [kájónú'tsá] *f.* very slight cause.

Cagliare, [kál'á'ré] *v. a.* to fail in courage; -, *v. n.* to coagulate, curdle.
Caglio, [ká'l'ó] *m.* rennet.
Cagna, [ká'n'á] *f.* bitch.
Cagnaccia, [ká'n'átshá] *f.* a harlot.
Cagnaccio, [kán'á'tshó] *m.* a bad dog.
Cagnazzo, [kán'á'tsó] *adj.* dog-like, ugly, livid.
Cagneggiare, [kán'édjá'ré] *v. a* to snarl, gnash.
Cagnescamente, [kán'éskámén'té] *adv.* in a surly manner.
Cagnesco, [kán'és'kó] *adj.* currish; brutal, surly.
Cagnetto, [kán'ét'tó] *m.* little dog.
Cagnina, [kán'í'ná] *f.* little bitch.
Cagnoletto, [kán'ólét'tó] **Cagnolino,** [kán'óli'nó] *m.* pretty little dog.
Cagnotto, [kán'ót'tó] *m.* hector, bully.
Caicco, [káik'kó] *m.* ketch, pinnace.
Caimano, [káimá'né] *m.* Indian crocodile.
Caina,]kái'ná] *f.* place assigned by Dante for traitors.
Cala, [ká'lá] *f.* bay.
Calabresella, [kálábrésél'lá] *f.* a game at cards.
Calabrone, [kálábró'né] *m.* hornet.
Calafao, [káláfá'ó] *m.* oakum; calker.
Calafatare, [káláfátá'ré] *v. a.* to calk.
Calafato, [káláfá'tó] *see* Calafao.
Calamajo, [kálámá'jó] *m.* inkstand.
Calamandrea, [kálámándré'á] *f.* germander.
Calambucco, [kálámbúk'kó] *m.* aloe.
Calameggiare, [kálámédjá'ré] *v. a.* to whistle; be idle.
Calamento, [kálámén'tó] *m.* going down; wild thyme.
Calamistro, [kálámí'stró] *m.* curling-tongs, *pl.*
Calamita, [kálámí'tá] *f.* load-stone.
Calamità, [kálámità'] **Calamitade, Calamitate,** *f.* calamity, misfortune.
Calamitare, [kálámitá'ré] *v. a.* to magnetize.
Calamitico, [kálámití'kó] *adj.* belonging to a load stone; magnetic.
Calamitosamente, [kálámitósámén'té] *adv.* unluckily.
Calamitoso, [kálámitó'só] *adj.* calamitous, miserable.
Calamitra, [kálámí'trá] *see* Calamita.
Calamo, [ká'lámó] *m.* reed, cane.
Calandra, [kálán'drá] *f.* wood-lark.
Calandrella, [kálándrê'lá] *f.* meadow-lark.
Calandrino, [kàlándrí'nó] *m.* simpleton.
Calappio, [kláp'pió] *m.* snare, trap.
Calare, [kálá'ré] *v. a.* to lower; -, *v. n.* to go down, decrease; fall in price; - *le vele,* to strike the sails.
Calascione, [káláshó'né] *m.* Italian lute.
Calata, [kálá'tá] *f.* descent, declivity; *mar.,* falling off.
Calato, [kálá'tó] *m.* an ancient basket.
Calbigia, [kálbí'giá] *f.* kind of fine wheat.
Calca, [kál'ká] *f.* crowd, press.
Calcagnare, [kálkán'á'ré] *v. n.* to run away.
Calcagnino, [kálkán'í'nó] *m.* heel (of a shoe &c.)
Calcagno, [kálká'n'ó] *m.* heel.
Calcagnuolo, [kálká'n'ólo] *m.* a sculptor's short chisel.
Calcalettere, [kálkálétté'ré] *m.* a letter-presser.
Calcamento, [kálkámén'tó] *m.* trampling.
Calcara, [kálká'rá] *f.* calcinatory furnace.
Calcare, [kálká'ré] *v. a.* to tread upon, crush; oppress.
Calcareo, [kálká'réó] **Calcario,** [kálká'rió] *adj.* calcarious, chalky.
Calcatamente, [kálkátámén'te] *adv.* closely.
Calcato, [kálká'tó] *adj.* crowded.
Calcatore, [kálkátó'ré] *m.* treader; presser.
Calcatrice, [kálkátrí'tshé] *f.* cruel woman.
Calcatura, [kálkátú'rá] *f.* trampling, pressing.
Calce, [kál'tshé] *m.* shaft, butt-end, bottom; -, *f.* lime.
Calcedonio, [káltshédó'nió] *m.* chalcedony.
Calceggiare, [káltschédjiá'ré] *v. n.* to give kicks.
Calcese, [kaltshé'sé] *m. mar.,* mast-head-pulley.
Calcestruzzo, [káltshéstrú'tsó] *m.* cement.
Calcetto, [káltshét'tó] *m.* sock.
Calciante, [káltshán'té] *m.* player at foot-ball.
Calciare, [káltshiá'ré] *v. a.* to kick, resist.
Calcina, [káltshí'ná] *f.* lime, mortar.
Calcinaccio, [káltshíná'tshó] *m.* rubbish; destruction.
Calcinajo, [kálkíná'jó] *m.* trough for quenching lime.
Calcinare, [káltshíná'ré] *v. a* to pulverize.
Calcinatorio, [káltshínátó'ríó] *adj.* calcinatory.
Calcinatura, [káltshínátú'rá] **Calcinazione,** [káltshínátsió'né] *f.* calcination.
Calcinello, [káltshínél'ló] *m.* small stone in lime not well ground, producing blemishes in bricks.
Calcinosità, [káltshínósí'tá] *f.* having the quality of lime.
Calcinoso, [káltshínó'só] *adj.* limy.
Calcio, [kál'tshió] *m.* kick; foot; staff, butt-end, stock (of a gun); name of an ancient game in Florence; *dar calci,* to kick.
Calcite, [káltshí'té] *f.* chim; a kind of mineral partaking of the nature of copper.
Calcitrante, [káltshítrán'té] *adj.* kicking; restive.
Calcitrare, [káltshítrá'ré] *v. n.* to kick; resist, disobey.
Calcitrazione, [káltshítrátsió'né] *f.* kicking; resistance.
Calcitroso, [kaltshítró'só] *adj.* kicking; stiffnecked.
Calco, [kál'kó] *m.* slight sketch.
Calcografia, [kálkógrá'fiá] the art of engraving on copper, or other metals.
Calcografo, [kálkógrá'fó] *m.* engraver on metals.
Calcolajuolo, [kálkóláyô'ló] *m.* weaver.
Calcolare, [kátkólá'ré] *v. a.* to calculate, compute.
Calcolatore, [kálkólátó'ré] *m.* accountant, computer.
Calcolazione, [kálkólátsió'né] calculation, computation.
Calcole, [kál'kólé] *f. pl.,* weaver's treadles.
Calcoleria, [kálkólérí'á] *f.* ciphering.
Calcoletto, [kálkólét'tó] *m.* small stone, gravel.
Calcolo, [kál'kóló] *m.* calculation, computation, gravel.
Calcoloso, [kálkóló'só] *adj.* stony, gravelly.
Calcosa, [kálkó'sá] *f.* beaten path.
Calculare, [kálkúlá'ré] &c. *see* Calcolare, &c.
Calda, [kál'dá] *f.* the act of heating steel or iron; a malady occasioned by being overheated; *Calde a lesso,* or *calde arrosto,* or *caldalesso,* &c. chesnuts boiled or roasted.
Caldaja, [káldá'yá] *f.* **Caldajo,** [káldá'yó] *m.* small boiler, kettle.
Caldajone, [káldáyó'né] *m.* large boiler.
Caldajuola, [káldáyólá] *f.* small boiler.
Caldamente, [káldámén'té] *adv.* warmly, vehemently.
Caldana, [káldá'ná] *f.* meridian heat; malady occasioned by being over,-heated.

Caldanino, [káldání´nó] *m.* small stove.
Caldano, [káldá´nó] *m.* brasier to warm rooms.
Caldanuzzo, [káldánú´tsó] *m.* small stove.
Caldaro, [káldá´ró] *m.* small boiler.
Caldarroste, [káldárró´sté] *f. pl.*, roasted chestnuts, *pl.*
Caldeggiare, [káldedjá´ré] *v. a* to foster, protect, favor.
Calderajo, [káldérá´jó] *m.* brazier.
Calderello, [káldéré´ló] *m.* goldfinch.
Calderno, [káldér´nó] *m.* the rays of the sun passing through trees; *adj.* said of places penetrated by the rays of the sun.
Calderone, [káldéró´né] *m.* copper, large kettle; *loc.*, - *a vapore*, boiler.
Calderotto, [káldérô´tó] *m.* seething pot; tea-kettle.
Calderugio, [káldérú´jó] *m.* goldfinch.
Calderuola, [káldérô´lá] *f.* small boiler.
Caldetto, [káldét´tó] *adj.* rather warm.
Caldezza, [káldét´sá] *f.* heat; zeal; affection.
Caldicciuolo, [káldítshô´ló] *m.* slight fever-heat.
Caldiera, [káldiê´rá] *f.* stew-pot.
Caldina, [káldí´ná] or **Caldino**, [káldí´nó] *m.* sunny slope.
Caldo, [kál´dó] *adj.* hot; ardent, fervent; - -, *adv.* immediately; -, *m.* heat; ardor; vigor.
Calduccio, [káldú´tshó] *adj.* lukewarm; -, *m.* moderate heat.
Caldura, [káldú´rá] *f.* heat; hot weather.
Calefaciente, [kálêfátshiên´té] *adj.* heating, warming.
Calefatare, [kálêfátá´ré] *see* Calafatare.
Calefattivo, [kálêfáttí´vó] *adj.* heating.
Calefazione, [kálêfátsió´né] *f.* calefaction.
Caleffo, [kálêf´fó] trick, joke.
Calendario, [kálendá´ríó] **Calendaro**, [kálendá´ró] *m.* calendar.
Calende, [kálén´dé] and **Calendi**, [kálén´dí] *f. pl.*, calends.
Calendula, [kálên´dúlá] *f.* marigold.
Calenzuolo, [kálendsúó´ló] and **Verdone**, [vérdó´né] *m.* greenfinch.
Calere, [kálé´ré] *v. imp. irr.*, (*mi cale*; *calse*; *caglia*) to care, take an interest in; be concerned for; *non me ne cale*, I don't mind it.
Calesso, [kálés´só] *m.* calash.
Calestro, [kálé´sró] *m.* stony soil, barren ground.
Caletta, [kálét´tá] *f.* slice, bit.
Calettare, [kálét´táré] *v. a.* to join pieces of wood neatly together; dovetail.
Calettatura, [káléttátú´rá] *f.* dovetailing.
Calettone, [káléttó´né] *m.* a large slice.
Cali, [kálí] *f.* herb from which soda is made.
Calia, [kálí´á] *f.* gold-filings, *pl.*; nothing, jot.
Calibe, [ká´libé] *m. med.*, steel.
Calibeato, [kálibéá´tó] *adj.* chalybeate.
Calibrare, [kálibrá´ré] *v. a.* to measure the calibre, proportion.
Calibro, [kálí´bró] *m.* calibre.
Calice, [ká´lítshé] *m.* chalice; calix.
Calicione, [kálítshó´né] *m.* large chalice; march-pane.
Calidità, [kálidità´] *f. see* Caldezza.
Calido, [kálí´dó] *adj.* hot.
Califfato, [kálíffá´tó] *m.* caliphate.
Califfo, [kálíf´fó] *m.* caliph.
Caliga, [kálí´gá] *f.* Roman military boot.
Caligare, [kálígá´ré] *v. a.* to darken; -, *v n.* to grow dark.
Caligine, [kálí´jíné] *f.* darkness, obscurity.
Caliginoso, [kálíjíno´só] *adj.* caliginous; dim.
Calisse, [kálís´sé] or **Calis**, [ká´lís] *m.* a kind of coarse woolen cloth.
Calisto, [kálí´stó] *m.* the great bear.
Calla, [kál´lá] **Callaja**, [kállá´yá] *f.* breach, passage, gap in a hedge.
Callajuola, [kálláyô´lá] *f.* purse-net; snare.
Calle, [kál´lé] *f. poes.*, way, path.
Callidamente, [kállídámén´té] *adv.* cunningly.
Callidità, [kállidità´] *f.* cunning, artifice.
Calligrafia, [kállígráfí´á] *f.* art of writing well.
Calligrafo, [kállí´gráfó] *m.* writing-master.
Callo, [kál´ló] *m.* induration; corn. (gap.
Callone, [kálló´né] *m.* passage;
Callosità, [kállósità´] **Callositade**, **Callositate**, *f.* callosity, callus.
Calloso, [kálló´só] *adj.* callous, full of corns.
Calma, [kál´má] *f.* calm, coolness.
Calmante, [kálmán´té] *adj.* lenitive.
Calmare, [kálmá´ré] *v. a.* to calm, appease, soften; CALMARSI, *v. r.* to become calm.
Calmaria [kálmarí´á] *f.* a long calm.
Calmo, [kál´mó] *m.* **Calmella**, [kálmê´lá] *f.* twig, layer, graft.
Calo, [ká´ló] *m.* descent, diminution; lowering (of the price).
Calocchia, [kálo´kkiá] *f.* the top of the flail attached to the handle by means of the strap.
Calocchio, [kálók´kió] *m.* a pole.
Calogna, [kálo´n´á] &c. *see* Calunnia, &c.
Calomelano, [kálómélá´nó] *m.* calomel. (tion.
Calore, [kálo´ré] *m.* heat; affec-
Caloria, [kálórí´á] *f.* manure.
Calorifico, [kálórí´fíkó] *adj.* calorific, heating; *m.* caloric.
Calorosamente, [kálórósámén´té] *adj.* ardently.
Calorosità, [kálórósí´tá] *f.* heat.
Caloroso, [kálóró´só] *adj.* ardent, hot, fiery.
Caloruccio, [kálórú´tshó] *m.* slight feverish heat.
Caloscio, [kálô´shó] *adj.* soft, tender; delicate.
Calotta, [kálô´tá] *f.* inside case; cap (of a watch).
Calpestamento, [kálpéstámén´tó] *m.* trampling upon.
Calpestare, [kálpéstá´ré] *v. n.* to trample upon.
Calpestata, [kálpéstá´tá] *f.* highway.
Calpestatore, [kálpéstátó´ré] *m.* trampler.
Calpestio, [kálpésti´ó] *m.* stamping, clattering with the feet.
Calta, [kál´tá] *f.* orange-flower.
Calterire, [káltérí´ré] *v. a.* to excoriate.
Calterito, [káltérí´tó] *adj.* excoriated; *ulive calterite*, bruised olives.
Calteritura, [káltérítú´rá] *f.* excoriation.
Caluco, [kálú´kó] *adj.* miserable, wretched.
Caluggine, **Calugine**, [kálú´jíné] *f.* down (of young birds).
Calumare, [kálúmá´ré] *v. a. mar.*, to veer, slacken the rope.
Calunnia, [kálún´níá] *f.* calumny.
Calunniare, [kálúnniá´ré] *v. a.* to calumniate.
Calunniatore, [kálúnniátó´ré] *m.* **Calunniatrice**, [kálúnniátrí´tshé] *f.* slanderer.
Calunniazione, [kálúnniátsió´né] *f.* calumny.
Calunniosamente, [kálúnniósámén´té] *adv.* slanderously, falsely.
Calunnioso, [kálúnnió´só] *adj.* calumnious, slanderous.
Calura, [kálú´rá] *see* Caldezza.
Caluria, [kálúrí´á] *f.* manuring; compost.
Calvare, [kálvá´ré] *v. a.* to make bald; -, *v. n.* to grow bald.
Calvello, [kálvél´ló] *m.* fine corn.

Calvezza, [kálvét'sá] *f.* baldness.
Calvinismo, [kálvinís'mó] *m.* calvinism.
Calvinista, [kálvíní'stá] *m.* calvinist.
Calvizie, [kálví'tsié] *f.* baldness.
Calvo, [kál'vó] *adj.* bald, hairless; -, *m.* baldness.
Calza, [kál'tsá] *f.* stocking; blowpipe; funnel.
Calzajuolo, [káltsáyô'ló] *m.* stocking-maker, hosier.
Calzamento, [káltsámén'tó] *m.* shoes, boots, and stockings, *pl.*
Calzante, [káltsán'té] *adj.* suitable, proper, neat.
Calzare, [káltsá'ré] *v. a.* to put on shoes and stockings; *questo non mi calza,* I don't like that.
Calzari, [káltsá'rí] *m. pl.* boots and shoes, *pl.*
Calzato, [káltsá'tó] *adj.* white-legged-horse.
Calzatojo, [káltsátó'yó] *m.* shoeing-horn.
Calzerone, [káltséró'né] *m. pl.,* thick socks.
Calzetta, [káltsét'tá] *f.* fine stockings, *pl.*
Calzettajo, [káltsétta'yó] *see* Calzajuolo.
Calzino, [káltsí'nó] *m.* short stocking, sock.
Calzo, [kál'tsó] *m.* shoes, boots, *pl.*
Calzolajo, [káltsólá'yó] *m.* shoemaker.
Calzoleria, [káltsóléri'á] *f.* shoemaker's shop.
Calzoni, [káltsó'ní] *m. pl.* breeches, small clothes, *pl.*
Calzuolo, [káltsô'ló] *m.* ferrule.
Camaglio, [kámá'l'ó] *m.* neck-piece.
Camaleonte, [kámáléón'té] *m.* cameleon.
Camaleontessa, [kámáléóntés'sá] *f.* female cameleon.
Camamilla, [kámámíl'lá] *f.* camomile.
Camangiare, [kámánjá'ré] *m.* esculent herbs; dishes, *pl.*
Camarlingo, [kámárlín'gó] *m.* chancellor, great chamberlain.
Camato, [kámá'tó] *m.* switch, stick for beating wool &c.
Camauro, [kámáú'ró] *m.* cap covering the ears (worn by the Pope).
Cambellotto, [kámbéllô'tó] *m.* camlet (stuff).
Cambiabile, [kámbiá'bilé] *adj.* fickle, volatile.
Cambiacolore, [kámbiákóló'ré] *m.* a kind of mushroom that changes color from touching it.
Cambiadore, [kàmbiádó'ré] *m.* cambist, banker.
Cambiale, [kámbiá'lé] *f.* bill of exchange. CAMBIALI, *pl.* promissory notes, *pl.*
Cambiamento, [kámbiámén'tó] *m.* change, mutation.
Cambiamonete, [kámbiámóné'té] *m.* money-changer.
Cambiare, [kámbiá're] *v. a.* to change; turn, transform; *mar.,* to shift (the sails). CAMBIARSI, *v. r.* to change color.
Cambiatore, [kámbiátó're] *see* Cambiadore.
Cambiatura, [kámbiátú'rá] *f.* change; relay.
Cambio, [kám'bió] *m.* change, exchange.
Cambista, [kámbi'stá] *m.* cambist, banker; stock-broker.
Cambraja, [kámbrá'yá] *f.* cambric.
Camera, [ká'mérá] *f.* chamber, room; - *da letto, f.* bed-room, bed-chamber; - *terrena, f.* parlour; - *d' udienza, f.* audience-chamber.
Cameraccia, [kámerá'tshá] *f.* large uncomfortable room.
Camerale, [kámerá'lé] *adj.* belonging to the chamber.
Camerario, [kámerá'ríó] *m.* papal chamberlain.
Camerata, [kámerá'tá] *f.* room-full, society.
Camerazzo, [kámerá'dsó] *m.* royal valet.
Camerella, [kámerê'lá] *f.* small room; each separate compartment of the honey-comb; receptacle of each grain of corn.
Cameretta, [kámerét'tá] *f.* small room; water-closet.
Cameriera, [kámerîê'rá] *f.* lady's maid, house-maid.
Cameriere, [kámerîê're] *m.* valet, waiter; gentleman's servant.
Camerino, [kámerí'nó] *m.* small room, cabin.
Camerista, [kámerí'stá] *f.* maid of honor.
Camerlingo, [kámérlín'gó] *see* Camarlingo.
Camerone, [kámeró'né] *m.* very large room.
Camerotto, [kámerô'tó] *m.* **Cameruzza,** [kámerú'tsá] *f.* small room, snug room.
Càmice, [ká'mítshé] *m.* alb, surplice; capsule.
Camicetta, [kámítshét'tá] *f.* small shirt.
Camicetto, [kámítshét'tó] *m.* small alb.
Camicia, [kámí'tshá] *f.* shirt, shift.
Camiciajo, [kámítshá'yó] *m.* shirt-maker.
Camiciara, [kámítshá'rá] *f.* female shirt-maker.
Camiciata, [kámítshá'tá] *f.* nighty sally, great perspiration.
Camicino, [kámítshí'nó] *m.* habit-shirt.
Camicione, [kámítshó'né] **Camiciotto,** [kámítshô'tó] *m.* under-waistcoat. porter jacket.
Camiciuola, [kámítshô'lá] *f.* flannel-waistcoat, jerkin.
Caminetto, [kámínét'tó] *m.* chimney-piece.
Camino, [kámí'nó] *m.* kitchen chimney-piece; *bianco di* - very dirty clothes.
Camiscia, [kámí'shá] *see* Camicia.
Cammellino, [kámméllí'nó] m. camlet; *adj.* belonging to a camel.
Cammello, [kámmél'lo] *m.* camel.
Cammellopardalo, [kámméllópárdá'ló] *m.* camelopard.
Cammeo, [kámmé'ó] *m.* cameo,
Camminante, [kámmínán'té] *m.* traveller.
Camminare, [kammíná're] *v. n.* to travel, walk; -, m. walking; march.
Camminata, [kámmíná'tá] *f.* hall; walk, journey.
Camminato, [kámmíná'tó] *m.* beaten, frequently walked on (said of roads).
Cammino, [kámmí'nó] *m.* road, way; journey; chimney, hearth (*loc.*) - *a vapore,* steam-chimney; *a gran* -, with great rapidity.
Cammuccà, [kámmú'kká] *f.* a kind of silk stuff formerly used.
Camo, [ká'mó] *m.* bridle; rope; halter.
Camojardo, [kámóyár'dó] *m.* a kind of skin-cloth.
Camomilla, [kámómíl'lá] *see* Camamilla.
Camorro, [kámô'ró] *m.* clown, ugly person (vulgarism usually applied to women).
Camosciare, [kámóshá're] *v. a.* to dress shammy-leather.
Camosciatura, [kámóshátú'rá] *f.* dressing of shammy-leather.
Camoscino, [kámóshí'nó] *adj.* of shammy-leather.
Camoscio, [kámó'shó] *m.* chamois; shammy (*see* Camuso).
Camozza, [kámô'tsá] *f.* wild she-goat.
Campacchiare, [kámpákkiá're] *v. n.* to live poorly.
Campagna, [kámpa'n'á] *f.* country, campaign.
Campagnata, [kámpán'átá] *f.* a large extent of fields.
Campagnuolo, [kámpán'ô'ló] *adj.* countryman, villager, rural.
Campale, [kámpâ'lé] *adj.* arrayed; *battaglia* -, *f.* pitched battle.
Campamento, [kámpámén'tó] *m.* encampment.
Campana, [kámpá'ná] *f.* bell; vase employed in distilling.

Campanaccio, [kámpáná´tshó] *m.* bellwether.
Campanajo, [kámpáná´yó] **Campanaro**, [kámpáná´ró] *m.* bell-ringer; bell-founder.
Campanella, [kámpánê´lá] *f.* knocker; blue-bell; ear-ring, curtain-ring; kind of horse's bit.
Campanello, [kámpánél´ló] *m.* house-bell.
Campanile, [kámpání´lé] *m.* steeple, belfry; *lanciare* -, to exaggerate, boast.
Campanino, [kámpání´nó] *adj.* a kind of marble found at Pietrasanta, sounding like a bell.
Campanone, [kámpánô´né] *m.* great bell.
Campare, [kámpá´ré] *v. a.* to save; deliver; -, *v. n.* to escape; live.
Campeggiamento, [kámpédjámén´tó] *m.* encampment, camp.
Campeggiare, [kámpédjá´ré] *v. n.* to encamp; encompass with an army, stand under arms.
Campeggio, [kámpé´djó] *m.* logwood.
Campereccio, [kámpérê´tshó] *adj.* rural, wild.
Camperello, [kámpérê´ló] *m.* small field.
Campestre, [kámpê´stré] *adj.* campestral.
Campetto, [kámpét´tó] *m.* a furrow.
Campiccio, [kámpí´tshó] *m.* outskirts of a field prepared for cultivation.
Campidoglio, Campidolio, [kámpídô´l´ó] *m.* capitol (at Rome).
Campignuolo, [kámpín´úó´ló] *m.* a kind of mushroom.
Campio, [kámpí´ó] *adj.* belonging to fields (said of fowls &c.).
Campione, [kámpió´né] *m.* champion; pattern; daybook.
Campire, [kámpí´ré] *v. a. paint.* to paint the ground of pictures.
Campitello, [kámpitél´ló] *m.* small field.
Campo, [kám´pó] *m.* field, plain; camp; field of a shield in heraldry; - *del telescopio*, space seen at one time in a telescope; - *santo*, burial ground; *a* -, out of town; *dar* -, to give room, give an opportunity; *dar* - *aperto*, to give free access; *levar il* -, to decamp; *mettere in* -, to propose.
Camporeccio, [kámpóré´tshó] *see* Campereccio.
Camuffare, [kámúffá´ré] *v. n.* to disguise, dissemble, feign.
Camuffato, [kámúffá´tó] *adj.* disguised, feigned.
Camuffo, [kámúf´fó] *m.* a rogue.
Camuso, [kámú´só] *m.* flat-nosed person.
Canaccio, [káná´tshó] *m.* big ugly dog; villain.
Canaglia, [kánál´á] **Canagliaccia**, [kánál´á´tshá] *f.* rabble, canaille.
Canagliume, [kánál´ú´mé] *m.* the lowest people.
Canajuolo, [kánáyô´ló] *m.* **Canajuola**, *f.* black grapes, *pl.*
Canale, [káná´lé] *m.* canal, channel.
Canaletto, [kánálét´tó] **Canalino**, [kánáli´nó] *m.* little canal; gutter.
Canaloso, [kánáló´só] *adj.* abounding in canals.
Canapa, [ká´nápá] *f.* hemp.
Canapaja, [kánápá´yá] *f.* **Canapajo**, [kánápá´yó] *m.* hemp-field.
Canapajo, [kánápá´yó] *m.* hemp-dresser.
Canapale, [kánápá´lé] *m.* rope, halter.
Canape, [ká´nápé] *m.* hemp-twist; rope.
Canapello, [kánápél´ló] *m.* small rope.
Canapiendola, [kánápiéndó´lá] *f.* see-saw.
Canapiglia, [kánápí´l´á] *f.* wild duck.
Canapino, [kánápí´nó] *adj.* hempen.
Canapo, [ká´nápó] *m. mar.*, cable; tackle, cordage.
Canapuccia, [kánápú´tshá] *f.* hemp-seed.
Canarino, [kánárí´nó] *adj.* pale yellow color.
Canarino, [kánárí´nó] **Canario**, [kánárió] *m.* canary-bird.
Canata, [káná´tá] *f.* scolding, reprimand.
Canatteria, [kánáttérí´á] *f.* pack of dogs.
Canattiere, [kánáttiê´ré] *m.* dog-keeper.
Canavaccio, [kánává´tshó] *m.* canvass.
Canavajo, [kánává´yó] *see* Canovajo.
Cancellabile, [kántshéllá´bílé] *adj.* that may be cancelled.
Cancellamento, [kántshéllámén´tó] *m.* repeal.
Cancellare, [kántshéllá´ré] *v. a.* to cancel, erase, annul; - *le braccia*, to cross the arms.
Cancellata, [kántshéllá´tá] *f.* iron grating, lattice.
Cancellato, [kántshéllá´tó] *adj.* grated, latticed.
Cancellatura, [kántshéllátú´rá] **Cancellazione**, [kántshéllatsió´né] *f.* canceling.
Cancelleresco, [kántshéllérés´kó] *adj.* belonging to chancery (employed especially for the large writing used in that office).
Cancelleria, [kántshéllêrí´á] *f.* chancery.
Cancellierato, [kántshéllíérá´tó] *m.* chancellorship.
Cancelliere, [kántshéllíê´ré] *m.* registrar; chancellor.
Cancello, [kántshê´ló] *m.* lattice; balustrade; court-bar, chancel-bar.
Cancellone, [kántshéllo´né] *m.* great bar.
Canchero, [kán´kéró] *m.* (*surg.*) canker.
Cancheroso, [kánkéró´só] *adj.* cankerous.
Cancherusse, [kánkèrutsé] **Canchitra**, [kankitrá] **Canchero**, [kánké´ró] and **Canciola**, [kántshólá] imprecatory exclamations.
Cancrena, [kánkré´ná] *f.* gangrene.
Cancrenare, [kánkréná´ré] *v. n.* to gangrene.
Cancrenoso, [kánkrénó´só] *adj.* gangrenous.
Cancro, [kán´kró] *m.* cancer; crab.
Candela, [kándé´lá] *f.* candle, light, bougie.
Candelabro, [kándélá´bró] *m.* chandeleer.
Candeletta, [kándélét´tá] *f.* small taper.
Candellaja, [kándéllá´yá] **Candellara**, [kándéllá´rá] *f.* **Candelora**, [kándéló´rá] candlemas.
Candelliere, [kándélliê´ré] *m.* candlestick; chandeleer.
Candelottajo, [kándélóttá´yó] *m.* candle-maker, tallow-chandler.
Candelotto, [kándélô´tó] *m.* short thick candle.
Candente, [kándên´té] *adj.* burning, shining.
Candi, [kán´dí] *adj.* candy, sugar candy.
Candidamente, [kándídámén´té] *adv.* candidly; sincerely.
Candidato, [kándídá´tó] *adj.* white; -, *m.* candidate.
Candidezza, [kándídét´sá] *f.* whiteness; purity.
Candido, [kán´dídó] *adj.* white; fair; sincere, open.
Candire, [kándí´ré] *v. a.* to candy.
Candito, [kándí´tó] *m.* candied fruits, *pl.* comfiture.
Candore, [kándó´ré] *m.* whiteness; purity; sincerity.
Cane, [ká´né] *m.* dog; cock (of a gun); - *da caccia*, hound.
Canestrello, [kánéstrél´ló] **Canestretto**, [kánéstrét´tó] **Canestrino**, [kánéstrí´nó] *m.* small basket, hamper.
Canestriera, [kánéstríê´rá] *f.* basket-woman.
Canestro, [káné´stró] *m.* pannier, hamper.

Canfora, [kán´fórá] *f.* camphire.
Canforato, [kánfórá´tó] **Canforico,** [kánfó´ríkó] *adj.* camphorate.
Cangiabile, [kánjá´bílé] *adj.* changeable; fickle.
Cangiamento, [kánjámén´tó] *m.* change.
Cangiante, [kánján´té] *adj.* changing(said chiefly of colors).
Cangiare, [kánjá´ré] *v. a.* to change; shift.
Cangrena, [kángré´ná] *f.* gangrene.
Caniccio, [kání´tshó] *m.* hurdle.
Canicula, [kání´kúlá] *f.* dog-star; dog-days, *pl.*
Caniculare, [kánikúlá´ré] *adj.* canicular.
Canile, [kání´lé] *m.* dog-kennel, *adj.* belonging to dogs.
Caninamente, [kánínámén´té] *adv.* like a dog.
Canino, [kání´nó] *adj.* canine, currish; -, *m.* small dog; whelp.
Canità, [kánità´] *f.* cruelty; brutality.
Canizie, [kání´tsié] *f.* old age.
Canna, [kán´ná] *f.* cane; windpipe; rod; barrel (of a gun).
Cannajo, [kánná´yó] *m.* water-pipe maker; weaver's drawer; hurdle; eel-basket.
Cannamele, [kánnámé´lé] *f.* sugar-cane.
Cannata, [kánná´tá] *f.* blow from a cane.
Cannella, [kánné´lá] *f.* pipe to conduct water; switch; spigot; cinnamon.
Cannellato, [kánnéllá´tó] *adj.* flavored with cinnamon; cinnamon-colored.
Cannelletta, [kánnéllét´tá] *f.* *see* Cannellina.
Cannelletto, [kánnéllét´tó] *m.* tube.
Cannellina, [kánnélli´ná] *f.* small pipe.
Cannello, [kánnél´ló] *m.* pipe, reed; siphon.
Cannellone, [kánnélló´né] *m.* great pipe. CANNELLONI, *pl.* a kind of maccaroni.
Cannelluzza, [kánnéllú´tsá] *f.* cock, spout.
Canneto, [kánné´tó] *m.* reedy fen.
Cannibale, [kánnibá´lé] *m.* cannibal, savage.
Cannicciaja, [kánnítshá´yá] *f.* hurdle used in drying figs.
Canniccio, [kánni´tshó] *m.* hurdle made of canes.
Cannocchiale, [kannókkiá´lé] *m.* telescope.
Cannocchio, [kánnô´kió] *m.* sucker of a reed.
Cannonata, [kánnóná´tá] *f.* cannon-shot, cannonade.
Cannoncello, [kánnóntshé´ló] and **Cannoncino,** [kánnóntshí´nó] *m.* small cannon.
Cannonciotti, [kánnóntshot´tí] *m. pl.*, a kind of short maccaroni.
Cannone, [kánnó´né] *m.* cannon, great gun, tube, bobbin.
Cannoneggiare, [kánnónédjá´ré] *v. a.* to cannonade.
Cannoniera, [kánnóniê´rá] *f.* embrasure.
Cannoniere, [kánnóniê´ré] *m.* cannonier, artillery-man.
Cannoso, [kánnó´só] *adj.* reedy.
Cannuccia, [kánnú´tshá] *f.* small cane.
Cannutiglia, [kánnúti´l'á] **Cannutiglio,** [kánnútil'ó´] *m.* little strips of gold and silver used in embroidering.
Canoa, [kánóá] *f.* canoe.
Canocchiale, [kánókkiá´lé] *see* Cannocchiale.
Canocchio, [kánô´kió] *m.* vine-prop.
Cànone, [ká´nóné] *m.* canon, church-law.
Canonica, [kánóní´ká] *f.* residence of a canon.
Canonicale, [kánóníká´lé] *adj.* canonical.
Canonicamente, [kánóníkámén´té] *adj.* canonically.
Canonicato, [kánóníká´tó] *m.* canonship; prebend.
Canonichessa, [kánóníkés´sá] *f.* canoness.
Canonicità, [kánónitshítà´] *f.* canonicalness.
Canonico, [kánô´níkó] *adj.* canonical; -, *m.* canon.
Canonista, [kánóní´stá] *m.* canonist.
Canonizzare, [kánónídsá´ré] *v. a.* to canonize.
Canonizzazione, [kanónídsátsió´né] *f.* canonization.
Canoro, [kánó´ró] *adj.* canorous, harmonious.
Canotto, [kánô´tó] *m.* canoe.
Canova, [ká´nóvá] *f.* cellar; tavern.
Canovaccio, [kánóvá´tshó] *m.* canvass; towel.
Canovajo, [kánóvá´yó] *m.* butler, store-keeper.
Cansare, [kánsá´ré] *v. a.* to remove; secure, shelter. CANSARSI, *v. r.* to retire, escape.
Cansatoja, [kánsátó´yá] *f.* **Cansatojo,** [kánsátó´yó] *m.* shelter, asylum.
Cantabile, [kántá´bílé] *adj.* that may be sung; *m. mus.*, a slow musical composition.
Cantacchiare, [kántákkiá´ré] *v. n.* to sing low, hum.
Cantafavola, [kántáfá´vólá] *f.* fable, tale.
Cantafera, [kántáfé´rá] *f.* ballad, song, ditty.
Cantajolo, Cantajuolo, [kántá-yó´ló] *m.* call-bird.
Cantambanco, [kántámbán´kó] *m.* impostor.
Cantamento, [kántámén´tó] *m.* singing, air.
Cantante, [kántán´té] *adj.* singing; merry; -, *m.* singer.
Cantare, [kántá´ré] *v. a. & n.* to sing; warble; -, *m.* song; strain.
Cantarello, [kántárê´ló] *m.* jorden.
Cantaride, [kántá´rídé] *f.* cantharides, *pl.*
Cantaro, [kántá´ró] *m.* song; measure of 150 pounds.
Cantata, [kántá´tá] *f.* song with a recitative; *messa cantata*, *f.* high mass.
Cantatore, [kántátó´ré] *m.* singer, songster.
Cantatrice, [kántátrí´tshé] *f.* songstress.
Canterano, [kántérá´nó] *m.* chest of drawers.
Canterella, [kántérê´lá] *f.* cantharides, *pl.*
Canterellamento, [kántérélláméntó] *m.* the act of singing low.
Canterellare, [kántérélla´ré] *v. n.* to sing low; warble.
Canterello, [kántérê´ló] *m.* tinsel.
Canterino, [kántéri´nó] *m.* singer; *adj.* a kind of barley.
Canteruto, [kántérú´tó] *adj.* angulous.
Cantica, [kán´tíká] *f.* song of Solomon.
Canticchiare, [kántíkkiá´ré] *v. n.* to sing low; chirp.
Cantico, [kánti´kó] *m.* canticle, hymn.
Cantilena, [kántíle´ná] *f.* little song; love-song.
Cantilenaccia, [kántíléná´tshá] *f.* bad song.
Cantilenare, [kántíléná´ré] *v. a.* and *n.*, to make songs.
Cantimplora, [kántímplo´rá] *f.* ice-pail.
Cantina, [kánti´ná] *f.* cellar, cave.
Cantinetta, [kántínét´tá] *f.* small cellar; cooler.
Cantiniere, [kántíniê´ré] **Cantiniero,** [kántíniê´ró] *m.* butler, vintner.
Cantino, [kánti´nó] *m.* treble string (of a violin, &c.)
Canto, [kán´tó] *m.* singing, song; side, part; corner; *a* -, apart; *dal - mio*, as for me; *mar.*, *- di sopravvento*, weather-side.
Cantonata, [kántóná´tá] *f.* corner, angle, blow from a stone.
Cantoncello, [kántóntshê´ló] **Cantoncino,** [kántóntshí´nó] *m.* little corner.
Cantone, [kántó´né] *m.* corner-stone; canton.

Cantoniera, [kántóníé´rá] *f.* a corner cupboard.
Cantoniere, [kántóníé´ré] *m.* a street seller of ointments &c.
Cantore, [kántó´ré] *m.* chorister, singer.
Cantoria, [kántóri´á] *f.* singing-gallery.
Cantorino, [kántóri´nó] *m.* singing-book.
Cantucciajo, [kántútshá´yó] *m.* biscuit-baker.
Cantuccio, [kántú´tshó] *m.* corner; biscuit; - *di pane*, the extremity of an oblong loaf, the crusty piece.
Canutamente, [kánútámén´té] *adv.* prudently, cautiously.
Canutezza, [kánútét´sá] *f.* hoariness, gray hairs, *pl.*
Canutiglia, [kánútí´l'á] *f.* gold and silver-spangles, *pl.*
Canuto, [kánú´tó] *adj.* hoary, gray-headed, old.
Canzona, [kantsó´ná] *see* Canzone.
Canzonaccia, [kantsóná´tshá] *f.* bad song.
Canzonare, [kántsóná´ré] *v a.* to sing; celebrate; quiz.
Canzonatorio, [kántsónátó´rió] *adj.* derisively.
Canzonatura, [kántsónátúrá] *f.* humbug.
Canzoncino, [kántsóntshí´nó] *m.* canzonet.
Canzone, [kántsó´né] *f.* song, ballad; *dar* -, to give fair words; *essere in* -, to be the laughing-stock; *mettere in* -, to laugh at.
Canzonetta [kántsónét´tá] *f.* little song.
Canzoniere, [kántsóníê´ré] *m.* song-book.
Canzonina, [kántsóní´ná] *f.* little song, canzonet.
Caos, [ká´ós] *m.* chaos, confusion.
Capacchione, [kápákkió´né] *m.* great foolishness.
Capaccio, [kápá´tshó] *adj.* obstinate, stubborn; -, *m.* thick skull.
Capace, [kápá´tshé] *adj.* capable, fit.
Capacità, [kápátshítà´] **Capacitade, Capacitate,** *f.* capacity; extent.
Capacitabile, [kápátshítábí´lé] *adj.* comprehensible.
Capacitare, [kápátshítá´ré] *v a.* to enable, qualify; -, *v. a. r.* to be persuaded.
Capaguto, [kápágú´tó] *m.* a kind of sharp weapon.
Capanna, [kápán´ná] *f.* cottage; barn.
Capannella, [kápánnél´lá] **Capannetto,** [kápánnét´tó] *m.* small cottage; hand, gang; *giuoco delle capanelle*, a game played with walnuts something resembling marbles.
Capanniscondere, [kápánnískóndé´ré] *m.* Game called "hide and seek."
Capanno, [kápán´nó] *m.* cottage, cabin.
Capannone, [kápánnó´né] *m.* large cottage.
Caparbieria, [kápárbiéri´á] **Caparbietà** [kápárbiétá´] **Caparbietade, Caparbietate,** *f.* obstinacy, stubbornness.
Caparbio, [kápár´bió] *adj.* obstinate, stubborn.
Caparra, [kápár´rá] *f.* earnest-money; pledge.
Caparrare, [kápárrá´ré] *v. a.* to give earnest.
Caparrone, [kápárró´né] *m.* embroiler, intriguer.
Capassone, [kápássó´né] *m.* blockhead.
Capata, [kápá´tá] *f.* salute, bow; nod, blow with the head.
Capecchio, [kápék´kió] *m.* coarse tow.
Capegli, [kápé´l'í] for **Capelli** (*see* Capello).
Capella, [kápél´lá] *f. poes.*, young she-goat.
Capellatura, [kápéllátú´rá] *f.* head of hair, radiation round the stars.
Capelliera, [kápélliê´rá] *f.* false hair.
Capellino, [kápélli´nó] *adj.* hair-colored, auburn.
Capellino, [kápélli´nó] *m.* small head of hair; CAPELLINI, a kind of paste resembling vermicelli.
Capello, [kápél´ló] *m.* hair; *a* -, to a hair, exactly.
Capelloso, [kápéllo´só] *adj.* thin as a hair.
Capelluto, [kápéllú´tó] *adj.* hairy.
Capere, [ká´péré] *v. a. see* Capire.
Caperozzolo, [kápérótsó´ló] *m.* cone, pin's-head.
Capestreria, [kápéstré´ríá] *f.* an action worthy of hanging; a licence in writing; a piquant morsel.
Capestro, [kápé´stró] *m.* halter, rope; villain.
Capestruzzo, [kápéstrú´tsó] *m.* rascal, pickpocket, bad rope.
Capetto, [kápét´tó] *m.* little head.
Capevole, [kápé´vólé] *adj.* capable, intelligent.
Capezzale, [kápétsá´lé] *m.* a small collar, bolster.
Capezzolo, [kápét´sóló] *m.* nipple.
Capidoglia, [kápídô´l'a] *f.* kind of whale.
Capifosso, [kápífós´só] *m.* principal drain.
Capigliatura, [kápíglíátú´rá] *f.* head of hair.
Capillare, [kápíllá´ré] *adj.* capillary.
Capillato, [kápíllá´tó] *adj.* velvety, soft.
Capimento, [kápímén´tó] *m.* capacity, comprehension.
Capinascente, [kápínáscén´té] *adj.* said of a kind of wig.
Capinero, [kápíné´ró] *m.* tom-tit.
Capire, [kápí´ré] *v. a. & n.* to contain; comprehend; *vi capisco*, I understand you; *non - in sè stesso*, to be overjoyed.
Capirotto, [kápírót´tó] *m.* one who has broken his head.
Capisoldo, [kápísól´dó] *m.* bounty, gratuity, reward.
Capisteo, [kápí´stéó] **Capistejo** or **Capistero,** vessel for sifting and cleaning corn; vessel to carry on the head.
Capitagna, [kápítá´n'á] *f.* strips of earth at the extremity of a field plowed cross-wise and left unsown.
Capitale, [kápítá´lé] *adj.* capital, chief, main; -, *m.* capital, stock, principal; *far poco* -, to make no account of.
Capitalmente, [kápítálmén´té] *adv.* capitally.
Capitana, [kápítá´ná] *f.* admiral's ship.
Capitananza, [kápítánán´tsá] *f.* command of an army.
Capitanare, [kápítáná´ré] *v. a.* to appoint chiefs; command.
Capitanato, [kápítáná´tó] *m.* captainry, chieftainship.
Capitaneggiare, [kápítánédjá´ré] *v. a.* to command (troops).
Capitaneria, [kápítánéri´á] *see* Capitananza.
Capitano, [kápítá´nó] *m.* captain.
Capitare, [kápítá´ré] *v. n.* to conclude, finish; arrive at; - *bene*, to come off well, be successful.
Capitazione, [kápítátsió´né] *f.* poll-tax.
Capitello, [kápítê´ló] *m. arch.*, capital; (*bookb.*) headband.
Capitolare, [kápítólá´ré] *v. n.* to capitulate, parley, write in chapters.
Capitolare, [kápítólá´ré] *m.* an ecclesiastic belonging to a chapter; *adj.* belonging to a chapter.
Capitolazione, [kápítólátsió´né] *f.* capitulation.
Capitolo, [kápí´tóló] *m.* chapter; matter. CAPITOLI, *pl.* accord, agreement.
Capitombolare, [kápítómbólá´ré] *v. n.* to tumble.
Capitombolatore, [kápítómbólátó´ré] *m.* a tumbler, one who tumbles.
Capitombolo, [kápítóm´bóló] *m.* tumble.

Capitone, [kápitó´né] *m.* coarse silk.
Capitorzolo, [kápitórzó´ló] *m.* hypocrite.
Capitoso, [kápitó´só] *adj.* obstinate, stubborn.
Capitozza,[kápitó´tsá]*f.*pollard.
Capitozzare, [kápitótsá´ré] *v. a.* to cut in the form of pollards.
Capo, [ká´pó] *m.* head; chief; beginning; origin; summit; commander, governor; fancy, idea; *- per -*, item per item; *da -*, again; *da - al piede*, from top to toe; *- bombardiere, m.* chief bombardier; *-maestro, m.* head-master; *- d' anno*, new year's day; *in - del mese*, at the end of the month; *-d'opera.* masterpiece; *- della via*, end of the street; *far -*, to confine upon, touch; oppose, resist; *far - da uno*, to apply to one; *levar in -*, to work (as wine &c.); *mettere nel -*, to make one believe; *rimanere col - rotto*, to have the worst; *venire a -*, to come to an end; bring about.
Capobandito, [kápóbándi´tó] *m.* chief of banditti.
Capocaccia, [kápóká´tshá] *m.* chief huntsman.
Capocchia, [kápók´kiá] knob of a stick &c.
Capocchio,[kápók´kió] *adj.* dull, heavy, silly.
Capoccia, [kápó´tshá] *m.* head of a peasant's family, head shepherd.
Capocenso, [kápótshên´só] *m.* poll-tax.
Capochino, [kápókí´nó] *m.*affirmative nod.
Capocuoco, [kápókô´kó] *m.*head-cook.
Capofila, [kápófí´lá] *m.* first soldier of the file.
Capogatto, [kápógát´tó] *m.* vertigo, staggers, *pl.*
Capogiro, [kápójí´ró] *m.* dizziness, freak.
Capolavoro, [kápólávó´ró] *m.* master-piece.
Capoletto, [kápólét´tó] *m.*hangings, *pl.*, tapestry.
Capolevare, [kápólévá´ré] *v. n.* to fall head-foremost.
Capolino, [kápolí´nó] *m.* little head; *far -*, to spy through a hole, peep in. (handle.
Capolo, [ká´pólo] *m.* plough
Capomaestro, [kápómáé´stró]*m.* architect; superintendent.
Capomese, [kapómé´sé] *m.* the first day of the month.
Capona, [kápó´ná] *f.* obstinate woman.
Caponaggine, [kápóná´djiné] *f.* headiness, obstinacy.
Caponamente, [kápónámén´té] *adv.* obstinately.
Capone, [kápó´né] *m.* large head; obstinate man.
Caponeria, [kápónéri´á] *f.* obstinacy, stiffneckedness.
Capopiede, [kápópié´dé] *adv.* topsy-turvy, error.
Capopopolo, [kápópópó´ló] *m.* demagogue.
Caporale, [kápórá´lé] *adj.* chief, principal; *-*, *m.* chief, commander; corporal.
Caporovescio, [kápórové´shó] *adv.* topsy-turvy.
Caposcuola, [kápóskô´lá] *m.* teacher of painting.
Caposoldo, [kápósól´dó] *m.* remuneration, reward.
Caposquadra,[kápóskuá´drá] *m. mar.*, commodore.
Capotasto, [kápótá´stó] *m.* peg (of a stringed instrument).
Capotruppa, [kápótrúp´pá] *m.* captain of the band.
Capoverso, [kápóvêr´só] *m.* beginning of a verse.
Capovolgere, [kápóvól´jéré] **Capovoltare,** [kápóvóltá´ré] *v. a.* to overturn; put on the wrong side.
Capozucca, [kápótsúk´ká] *m.* an imbecile.
Cappa, [káp´pá] *f.* cloak; hood, cape.
Cappare, [káppá´ré] *v. a.* to pick out; choose.
Cappato, [káppá´tó] *adj.* excellent of its kind.
Cappella, [káppê´lá] *f.* chapel; *maestro di -*, leader of the choir.
Cappellaccio, [káppéllá´tshó] *m* coarse hat.
Cappellajo, [káppéllá´yó] *m.* hatter.
Cappellania, [káppéllání´á] *f.* chaplainship.
Cappellano, [káppéllá´nó] *m.* chaplain; almoner.
Cappelletta, [káppéllét´tá] *f.* small chapel.
Cappelletto, [káppéllét´tó] *m.* small hat.
Cappelliera,[káppélliê´rá]*f.*hat-box, hat-case.
Cappellina,[kappélli´ná]*f.*small chapel; small hat.
Cappellinajo,[káppélliná´yó] *m.* rack for hats.
Cappellino, [káppélli´nó] *see* Cappelletto.
Cappello, [káppê´ló] *m.* hat, cap; cardinal's hat.
Cappellone, [káppélló´né] *m.* large hat.
Cappelluccio,[káppéllú´tshó] *m.* coarse hat.
Cappelluto, [káppéllú´tó] *m.* tufted, crested.
Capperi,[káp´péri] *int.*, heyday!
Cappero, [káp´péró] *m.* caper; caper-bush.
Capperone,[káppéró´né]*m.*hood; carrier's cloak.
Capperuccio, [káppérú´tshó] *m.* shabby hood, cowl.
Cappietto, [káppiét´to] *m.* loop.
Cappio, [káp´pió] *m.* knot, bow; *cappio! cappizzi!* contemptuous exclamation.
Cappita, [káp´pitá] *int.* heyday!
Capponaja, [káppóná´yá] *f.* capon-coop.
Capponare, [káppóná´ré] *v. a.* to capon, curtail; *mar.* to cat (the anchor).
Capponata, [káppóná´tá] *f.* a feast given by peasants on the birth of their children.
Capponcello, [káppóntshê´ló] *m.* small young capon.
Cappone, [káppó´né] *m.* capon.
Cappotto, [káppô´tó] *m.* cloak, capote; *fare un -*, to capot (at picket).
Cappuccetto,[káppútshét´tó] *m.* small cowl; capuchin.
Cappuccia, [káppú´tshá]*f.*hood; cabbage-lettuce.
Cappucciajo, [káppútshá´yó] *m.* hood-maker, cloak-maker.
Cappuccina, [káppútshí´ná] **Astuzie,** [ástú´tsié] **Cardamindo,** [kárdámín´dó] *f.* herb used in salads.
Cappuccino, [káppútshí´nó] *m.* capuchin monk.
Cappuccio, [kappú´tshó] *m.* hood; cabbage.
Capra, [ká´prá] *f.* she-goat.
Caprajo,[káprá´yó] *m.*goatherd.
Capresteria, [kápréstéri´á] *f.* wantonness, freak.
Capretta, [káprét´tá] *f.* kid.
Caprezzo, [káprêt´só] *m.* caprice, whim, fancy.
Capricciare, [kápritshá´ré] *see* Raccapricciare.
Capriccio, [kápri´tshó] *m.* shivering; caprice, whim.
Capricciosamente, [kápritshósámén´té] *adv.* capriciously.
Capricciosità [kápritshósità´] *f.* capriciousness.
Capriccioso, [kápritshó´só] *adj.* capricious, whimsical.
Capricorno, [káprikór´nó] *m.* capricorn.
Caprifico, [káprífi´kó] *m.* wild-fig-tree.
Caprifoglio, [káprífô´ló] *m.* honey-suckle.
Caprigno, [kápri´n´ó] **Caprino,** [kápri´nó] *adj.* goatish.
Caprile, [kápri´lé] *m.* goat-fold.
Caprio, [ká´prió] *m.* roe-buck, wild-goat.
Capriola, [kápriô´lá] *f.* caper, capriole.
Capriolare, [kápriólá´ré] *v. n.* to cut capers.
Caprioletto, [kápriólét´tó] *m.* fawn.

Capriolo, [kápriô'ló] *m.* roebuck, wild-goat; tendril.
Capriuola, [kápriô'lá] *f.* doe, roe.
Capro, [ká'pró] *m.* billy goat.
Caprone, [kápró'né] *m.* large he-goat.
Caprugginare, [káprúd'jná're] *v. n.* to stave barrels.
Caprugginatojo, [káprúd'jnátó'yó] *m.* cooper.
Capruggine, [káprúd'j'né] *f.* the notches of the staves of casks.
Capsula, [káp'súlá] *f.* capsule; pod, husk; *gun.*, cap, patent-cap.
Capsulare, [kápsúlá're] *adj.* capsular.
Captivo, [káptí'vó] *adj.* a captive.
Capuccio, [kapú'tshó] *m.* little head.
Capzioso, [káptsió'só] *adj.* captious, fraudulent.
Carabattole, [kárábát'tólé] *f. pl.*, trifles, baubles, *pl.*
Carabe, [kárá'bé] *m.* yellow-amber. (bine.
Carabina, [kárábí'ná] *f.* cara-
Carabinata, [kárábiná'tá] *f.* carabine-shot.
Carabiniere, [kárábíniê'ré] *m.* carabinier.
Caracollare, [kárákóllá're] *v. n.* to caracol, wheel about.
Caracollo, [kárákól'ló] *m.* wheeling about.
Caraffa, [káráf'fá] *f.* decanter.
Caraffina, [kárá'ffi'ná] **Caraffino,** [kárá'ffi'nó] *m.* small decanter.
Caraffone, [kárá'ffó'né] *m.* large decanter.
Caramella, [kárámél'lá] *f.* flageolet; sugar plum.
Caramente, [kárámén'té] *adv.* dearly, tenderly.
Caramogio, [kárámó'jó] *m.* dwarf, shrimp.
Caramussale, [kárámússá'lé] *m.* a high-pooped merchant vessel used by the Turks.
Caranza, [kárán'tsá] *f.* a medicinal plant.
Carata, [kárá'tá] *f.* fruit or pod of the carob.
Caratare, [kárátá're] *v. a.* to weigh, ponder; deliberate carefully; criticize.
Caratello, [kárátê'ló] *m.* keg, small barrel.
Carato, [kárá'tó] *m.* carat.
Carattere, [kárát'téré] *m.* character; dignity, quality; style.
Caratteristico, [kárátteris'tíkó] *adj.* characteristic.
Caratterizzare, [kárátterídsá're] *v. a.* to characterize.
Caravella, [kárávê'lá] *f.* caravel.
Carbonaja, [kárbóná'yá] *f.* coal-pit; coal-shed; a measure of wood for making charcoal; coal-woman.
Carbonajo, [kárbóná'yó] *m.* coal-dealer.
Carbonara, [kárbóná'rá] *f.* a measure of wood for making charcoal; a kind of sand.
Carbonari, [kárbóná'rí] *m. pl.* a political Italian sect.
Carbonata, [kárbóná'tá] *f. cook.* pork-chop.
Carboncello, [kárbóntshê'ló] **Carbonchio,** [kárbón'kió] *m.* carbuncle; small coal.
Carbonchioso, [kárbónkió'só] *adj.* burnt; scorched.
Carbone, [kárbó'né] *m.* coal; carbuncle; - *fossile*, *m.* pit-coal; *a misura di carboni*, in abundance, plentifully.
Carbonella, [kárbónél'lá] *f.* small charcoal.
Carboniccio, [kárbóní'tshó] *adj.* black as coal.
Carboniera, [kárbónié'rá] *f.* coal-pit.
Carboniggia, [kárbónídjá] *f.* charcoal-powder.
Carcame, [kárká'mé] *m.* carcass.
Carcare, [kárká're] *v. a. poes.*, to charge, burden.
Carcaria, [kárká'ríá] *f.* dog-fish.
Carcassa, [kárkás'sá] *f.* carcass (bomb); skeleton; hulk.
Carcasso, [kárkás'só] *m.* quiver.
Carceramento, [kártshérámén'tó] *m.* imprisonment.
Carcerare, [kártshérá're] *v. a.* to imprison.
Carcerato, [kártshérá'tó] *m.* prisoner.
Carceratore, [kártshérátó're] *m.* constable, policeman.
Carcerazione, [kártshérátsió'né] *f.* incarceration.
Carcere, [kár'tshéré] *m.* prison, jail.
Carceriere, [kártshériê're] *m.* jailer.
Carcinoma, [kártshinó'má] *m.* an ulcerated tumor, a kind of cancer.
Carciofaja, [kártshiófá'yá] and **Carciofeto,** [kártshiófé'tó] *m.* ground planted with artichokes.
Carciofo, [kártshó'fó] *m.* artichoke; ninny.
Carco, [kár'kó] *adj. poes.* loaded; -, *m.* charge, burden.
Cardajuolo, [kárdáyuó'ló] *m.* wool-carder.
Cardamomo, [kárdámó'mó] *m.* cardamom.
Cardare, [kárdá're] *v. a.* to card wool.
Cardatore, [kárdátó're] *m.* carder; backbiter.
Cardatura, [kárdátú'rá] *f.* carding.
Cardeggiare, [kárdédjá're] *v. a.* to card; slander.
Cardella, [kárdél'lá] *f.* small carding brush.
Cardelletto, [kárdéllét'tó] *m.* gold-finch.
Cardeto, [kárdé'tó] *m.* ground sown with thistles.
Cardiaco, [kárdí'ákó] *adj.* cardiac, cordial.
Cardialgia, [kárdiáljí'á] *f. med.* cardialgy.
Cardinalato, [kárdínálá'tó] *m.* cardinalate.
Cardinale, [kárdíná'lé] *adj.* cardinal, principal; -, *m.* cardinal; hinge.
Cardinalesco, [kárdínálés'kó] *adj.* of a cardinal.
Cardine, [kár'diné] *m.* hinge, pole.
Cardo, [kár'dó] *m.* thistle; carder's comb.
Cardoncello, [kárdóntshê'ló] and **Cardoncino,** [kardontskí'nó] *m. bot.* artichoke suckers.
Cardoncione, [kárdóntshó'né] *m.* acanthus.
Cardone, [kárdó'né] *see* Cardo.
Cardosanto, [kárdósán'tó] *m.* hollyhock.
Cardoscolimo, [kárdóskólí'mó] and **Carduccio,** [kárdú'tshó] *m.* wild artichoke.
Careggiare, [kárédjá're] *v. a.* to caress; value, esteem.
Carello, [kárê'ló] *m.* cushion, pillow.
Carena, [kárê'ná] *f.* keel (of a ship).
Carenaggio, [kárená'djó] *m.* careening, calking.
Carenare, [kárená're] *v. a.* to careen, calk.
Carente, [kárén'té] *adj. poes.*, needy, wanting.
Carestia, [kárésti'á] *f.* dearth; scarcity.
Carestoso, [kárésto'só] *adj.* necessitous. (rush.
Caretto, [kárét'tó] *m.* sedge;
Carezza, [kárét'sá] *f.* caress, fondness.
Carezzamento, [kárétsámén'tó] *m.* flattery, cajolery.
Carezzare, [kárétsá're] *v. a.* to caress, flatter.
Carezzatore, [kárétsátó're] *m.* fondler, cajoler.
Carezzevole, [kárétsé'vólé] *adj.* flattering.
Carezzevolmente, [kárétsévólmén'té] *adv.* kindly, lovingly.
Carezzine, [kárétsí'né] *f. pl.* kind caresses, *pl.*
Carezzoccie, [kárétsó'tshé] *f. pl.* rough caresses.
Cariare, [kárią're] *v. n.* to become carious.
Cariatide, Cariatidi, *f. pl.*, cariatides.
Cariato, [kárią'tó] *adj.* carious, rotten.

Carica, [ká'ríká] *f.* charge, load; care; *dar la -*, to charge, attack (the enemy).
Caricamento, [karíkámén'tó] *m.* the act of lading.
Caricare, [káríká're] *v. a.* to charge, load.
Caricatamente, [káríkátámén'té] *adv.* affectedly.
Caricatore, [káríkátó're] *m.* loader, freighter.
Caricatura, [káríkátú'rá] *f.* caricature.
Carice, [ká'rítshé] *f.* sedge, rush.
Carico, [ká'ríkó] *adj.* loaded, charged; *-, m.* charge, load, freight; blame.
Cariddi, [kárid'dí] *f.* Charibdis.
Carie, [ká'rié] *f.* rottenness.
Cariello, [káriél'ló] *m.* a kind of ribbon used for binding.
Carino, [kárí'nó] *adj.* dear, lovely; *-, m.* my dear, my darling.
Carioso, [kárió'só] *adj.* carious, rotten.
Carisma, [kárí'sma] *m.* the gift of the Holy Spirit.
Carità, [kárità'] **Caritade, Caritate,** *f.* charity; affection.
Caritatevole, [kárítáté'vólé] *adj.* charitable, benevolent.
Caritativamente, [kárítátívámén'té] *adv.* charitably.
Caritativo, [kárítátí'vó] **Caritevole,** [kárité'vólé] *adj.* charitable, kind.
Caritevolmente, [kárítévólmén'té] *see* Caritativamente.
Carivendolo, [kárívéndó'ló] *m.* a seller of goods at high prices.
Carlino, [kárlí'nó] *m.* a neapolitan coin, value about four pence.
Carlona (alla), [állá kárló'ná] *adv.* carelessly.
Carme, [kár'mé] *m.* poem, strain.
Carmilitano, [kármílitá'nó] *m.* and **Carmelita,** [kármélí'tá] *m.* carmelite-monk.
Carminare, [kárminá're] *v. a.* to card wool.
Carminativo, [kárminátí'vó] *adj.* carminative.
Carminio, [kármí'nió] *m.* carmine.
Carnaccia, [kárná'tshá] *f.* bad flesh.
Carnaccioso, [kárnátshó'só] **Carnacciuto,** [kárnátshú'tó] *adj.* fleshy; plump.
Carnaggio, [kárnád'jó] *m.* flesh-meat.
Carnagione, [kárnájó'né] *f.* carnation, flesh-color.
Carnajo, [kárná'yó] *m.* charnel-house, slaughter-house, butchery.
Carnajuolo, [kárnáyô'ló] *m.* game-pouch, bag.
Carnale, [kárná'lé] *adj.* carnal; sensual.
Carnalità, [kárnálítà'] **Carnalitade, Carnalitate,** *f.* sensuality.
Carnalmente, [kárnálmén'té] *adv.* carnally, sensually.
Carname, [kárná'mé] *m.* carrion.
Carnascialare, [kárnáshálá're] *see* Carnevaleggiare.
Carnasciale, [kárnáshá'lé] *see* Carnovale.
Carnascialesco, [kárnáshálés'kó] *see* Carnovalesco.
Carnatura, [kárnátú'rá] *f. see* Carnagione.
Carne, [kár'né] *f.* flesh; meat; pulp; sap; *- di castrato,* mutton; *- di manzo,* beef; *- di pesce,* fish; *- di vitello,* veal; *essere in -*, to be plump; *far -*, to slaughter, kill.
Carnefice, [kárné'fítshé] *m.* hangman, executioner.
Carneo, [kár'néó] *adj.* carneous; fleshy.
Carnesalata, [kárnésálá'tá] *f.* pickled pork.
Carnescialesco, [kárnéshálés'kó] *adj.* of carnival; merry.
Carnesecca, [kárnésék'ká] *f.* salt-meat.
Carnevale, [kárnévá'lé] *m.* carnival.
Carnevaleggiare, [kárnéválédjá're] *v. a.* to riot; roister.
Carniere, [kárníé're] *m.* **Carniera,** [kárníé'rá] *f.* game-pouch, sportsman's jacket.
Carnificina, [kárnífitshí'ná] *f.* torture, torment.
Carnivoro, [kární'vóró] *adj.* carnivorous.
Carnosetto, [kárnósé't'tó] *adj.* rather fleshy.
Carnosità, [kárnósítà'] **Carnesitade, Carnositate,** *f.* carnosity; plumpness.
Carnoso, [kárnósó] *adj.* fleshy, muscular.
Carnovale, [kárnóvá'lé] *m.* carnival.
Carnovaleggiare, [kárnóválédjá're] *see* Carnevaleggiare.
Carnovalesco, [kárnóválés'kó] *adj.* of carnival.
Carnovalino, [kárnóválí'nó] *adj.* said of certain pompous ecclesiastical functions.
Carnume, [kárnú'mé] *m.* a species of zoophite.
Carnuta, [kárnú'tá] *f.* an iron box or safe containing the cardinals dinner when they are sitting in conclave.
Carnuto, [kárnú'tó] *adj.* plump, fat.
Caro, [ká'ró] *adj.* dear, costly; beloved; agreeable; *tener -*, to esteem; *-, adv.* dearly, dear, at a high price; *-, m.* dearness (of provisions), scarcity.
Carogna, [káró'n'á] *f.* carrion; jade.
Carognaccia, [kárón'á'tshá] *f.* old worn out jade.
Carognuola, [kárón'ólá] *f.* a good for-nothing woman.
Carola, [káró'lá] *f.* ballad-dance.
Carolare, [káróla're] *v. n.* to dance.
Carota, [káró'tá] *f.* carrot; fib, story.
Carotaccia, [kárótá'tshá] *f.* notorious falsehood.
Carotajo, [kárótá'yó] *f.* carrot-seller; quack.
Carotare, [kárótá're] *v. n.* to fib; boast; *v. a.* to plant carrots.
Carotidi, [kárótí'dí] *f. pl.* carotid arteries.
Carotiere, [kárótié're] *see* Carotajo.
Carovana, [kárová'ná] *f.* caravan; convoy.
Carovello, [károvél'ló] *m.* a variety of pear-tree.
Carpare, [kárpá're] *see* Carpire
Carpentiere, [kárpéntié're] *m.* cart-wright, carpenter.
Carpento, [kárpén'tó] *m.* cart, cart-load.
Carpiccio, [kárpí'tshó] *m.* great quantity; volley of blows.
Carpine, [kárpí'né] **Carpino,** [kárpí'nó] *m.* horn-beam.
Carpionare, [kárpióná're] *v. a.* to dress fish like carp.
Carpioncino, [kárpiontshí'nó] *m.* young carp.
Carpione, [kárpió'né] *m.* carp.
Carpire, [kárpí're] *v. a.* to snatch, seize; steal, rob.
Carpita, [kárpí'tá] *f.* rug, blanket.
Carpo, [kár'pó] *m.* wrist.
Carpobalsamo, [kárpóbalsá'mó] *m.* fruit of the balsam tree.
Carpone, [kárpó'né] *adv.* on all four, on hands and feet.
Carradore, [kárrádó're] **Carrajo,** [kárrá'yó] *m.* cart-wright.
Carrata, [kárrá'tá] *f.* cart-load.
Carratello, [kárrátél'lo] *m.* barrel, hogshead.
Carreggiabile, [kárrédjábí'lé] *adj.* accessible for carts &c. (said of roads).
Carreggiajo, [kárréjiá'yó] *m.* cart-maker.
Carreggiare, [kárrédjá're] *v. a.* to drive a cart.
Carreggiata, [kárrédjá'tá] *f.* cart-road.
Carreggiatore, [kárrédjátó're] *m.* carter, driver, waggoner.
Carreggio, [kárré'djó] *m.* number of carts together; baggage, goods, *pl.*
Carretta, [kárré't'tá] *f.* cart; carriage (of a cannon).

Carrettajo, [kárréttá'yó] *m.* carter, waggoner.
Carrettata, [kárréttá'tá] *f.* cart-full, tumbril-full.
Carrettiere, [kárréttiê'ré] *m.* carter, carrier.
Carrettino, [kárréttí'nó] *m.* small cart.
Carretto, [kárrét'tó] *m.* wheel-barrow; brewer's dray.
Carrettone, [kárréttó'né] *m.* large waggon.
Carriaggio, [kárríá'djó] *m.* baggage, equipage.
Carricello, [kárrítshê'ló] *m.* small car.
Carriera, [kárriê'rá] *f.* career; race; life, sun's course, stone-pit.
Carrino, [kárrí'nó] *m.* barricade formed of carts.
Carriuola, [kárriô'lá] *f.* truckle-bed, wheel-barrow.
Carro, [kár'ró] *m.* car; cart-load; heel of the bowsprit; *astr.* great bear; - *trionfale*, triumphal car; *rail.* - *di trasporto*, lowry, truck; *a carri*, in abundance.
Carroccio, [kárrô'tshó] *m.* triumphant car, chariot.
Carrozza, [kárrô'tsá] *f.* carriage, coach.
Carrozzabile, [kàrrótsábí'lé] *adj.* accessible for carriages.
Carrozzajo, [kárrótsá'yó] *m.* coach-maker.
Carrozzare, [kárrótsá'ré] *v. n.* to go in a coach.
Carrozzata, [kárrótsá'tá] *f.* coach-full.
Carrozziere, [kárrótsiê'ré] *m.* coach-man, driver.
Carrozzino, [kárrótsí'nó] *m.* small carriage.
Carruba, [kárrú'bá] *f.* carob.
Carrubio, [kárrú'bió] **Carrubo**, [kárrú'bó] *m.* carob-tree.
Carruca, [kárrú'ká] *see* Carrucola.
Carruccio, [kárrú'tshó] *m.* go-cart, wheel-barrow.
Carrucola, [kárrú'kólá] *f.* pulley.
Carrucolare, [kárrúkólá'ré] *v. a.* to draw up with pulleys; to cheat.
Carrucoletta, [kárrúkólét'tá] *f.* small pulley.
Carta, [kár'tá] *f.* paper; sheet of paper; card; bill, bond; - *geografica*, map; - *marezzata*, marble paper; - *da navigare*, sea-chart; - *pecora*, parchment, vellum; - *sugante*, blotting paper; *sacre carte*, the sacred writings, the Bible; *giuocare alle carte*, to play at cards.
Cartaccia, [kártá'tshá] *f.* bad paper, waste-paper; a useless playing-card. (paper.
Cartaceo, [kártá'tshéó] *adj.* of
Cartaja, [kártá'yá] *f.* paper manufactory.
Cartajo, [kártá'yó] *m.* paper-maker, paper-seller.
Cartapesta, [kártápé'stá] *f.* macerated paper.
Cartaro, [kártá'ró] *see* Cartajo.
Cartastraccia, [kártástrá'tshá] *f.* waste-paper.
Cartata, [kártá'tá] *f.* page.
Carteggiare, [kártédjá'ré] *v. n.* to glance over a book; correspond; to play at cards.
Carteggio, [kártéd'jó] *m.* correspondence.
Cartella, [kártê'lá] *f.* inscription, label; pocket-book.
Cartellare, [kártéllá'ré] *v. n.* to publish manifestos; to send a challenge.
Cartellina, [kártélli'ná] *f.* small label.
Cartello, [kártê'ló] *m.* bill, manifesto, libel, challenge.
Cartellone, [kártélló'né] *m.* placard.
Cartiera, [kártiê'rá] *f.* paper-mill; paper ware-house.
Cartilagine, [kártílá'jiné] *f.* cartilage, gristle.
Cartilagineo, [kártílájí'néó] **Cartilaginoso**, [kártílájinó'só] *adj.* cartilaginous, gristly.
Cartina, [kárti'ná] *f.* small piece of paper.
Cartocciere, [kártótshiê'ré] *m.* cartouch-box.
Cartoccio, [kártô'tshó] *m.* paper-cup, cornet; cartouch; scroll of a composite or Ionic capital.
Cartolajo, [kártólá'yó] *m.* paper merchant, stationer.
Cartolare, [kártólá're] *v. a.* to page.
Cartolaro, [kártólá'ró] *m.* journal, log-book, diary.
Cartoleria, [kártólé'ría] paper-seller's shop.
Cartolina, [kártóli'ná] *f.* label, pocket-book.
Cartonaccio, [kártóná'tshó] *m.* bad paste-board.
Cartoncino, [kártóntshí'nó] *m.* thin paste-board.
Cartone, [kártó'né] *m.* paste-board, cartoon, kind of bonnet; *dare il* -, to give the lustre to cloth.
Cartonetto, [kártónét'tó] *m.* small model of a fresco painting.
Cartoso, [kártó'só] *adj.* papery, having the quality of paper.
Cartuccia, [kártú'tshá] **Cartuzza**, [kártú'tsá] *f.* small bit of paper; cartouche.
Cartucciere, [kártútshé'ré] *m.* cartouche-box.
Caruncula, [kárún'kúlá] *f.* carbuncle, small excrescence.
Carvi, [kár'ví] *m.* caraway-seed.
Casa, [ká'sá] *f.* house; family; - *di campagna*, country-house; *rail.* - *di stazione*, station-house; *essere in* -, to be at home; *vado a* -, I am going home.
Casacca, [kásák'ká] *f.* great coat, surtout; *voltar* -, to turn one's coat, change sides.
Casaccia, [kásá'tshá] *f.* ugly house.
Casaccio, [kásá'tshó] *m.* strange accident; *a* -, by chance.
Casaccone, [kásákkó'né] *m.* great jacket.
Casale, [kásá'lé] *m.* hamlet, village.
Casalingo, [kásálín'gó] *adj.* domestic; sedentary; *pane* -, *m.* household-bread.
Casalino, [kásálí'nó] *m.* small hamlet; hut.
Casamatta, [kásámát'tá] *f.* casemate.
Casamento, [kásámén'tó] *m.* large house.
Casaportante, [kásápórtán'té] *adj.* carrying its own house (said of snails).
Casare, [kásá'ré] *v. a.* to marry, begin house-keeping.
Casarella, [kásárél'lá] *f.* small house; *rail.* - (*della strada ferrata*), line-keeper's house.
Casato, [kásá'tó] *m.* or **Casata**, [kásá'tá] *f.* surname; family, race; *adj.*, having houses, (said of a place).
Casatella, [kásátél'lá] *f.* excellent small cheese.
Cascaggine, [káskád'jiné] *f.* drowsiness.
Cascamento, [káskámén'tó] *m.* fall, falling; chance.
Cascamorto, [káskámór'tó] *m.* *fare il* -, to make love to a woman.
Cascante, [káskán'té] *adj.* falling; weak, faint.
Cascare, [káská're] *v. n.* to fall; lose courage.
Cascata, [káská'tá] *f.* fall; cascade.
Cascatella, [káskátél'lá] *f.* a small waterfall.
Cascaticcio, [káskátí'tshó] *adj.* weak, perishable.
Cascatojo, [káskátó'yó] *adj.* weak, failing, inflammable.
Caschetto, [káskét'tó] *m.* helmet, casque. (rack.
Casciaja, [káshiá'yá] *f.* cheese,
Cascina, [kàshí'ná] *f.* dairy, cows' park, wood cut into small planks for making boxes etc.
Cascinajo, [káshíná'yó] *m.* dairy-man.
Cascino, [káshí'nó] *m.* wooden form for making cheese.

Cascinotto, [káshinót'tó] *m.* watch-cabin.
Casco, [kás'kó] *see* Caschetto.
Casella, [kásé'lá] *f.* small house, cell.
Casellina, [kásélli'ná] *f.* small cell.
Caseoso, [káséó'só] *adj.* cheesy.
Casereccio, [káséré'tshó] *adj.* domestic, household.
Caserma, [kásér'má] *f.* barrack.
Casetta, [kásét'tá] *f.* small house.
Casettina, [kásétti'ná] *f.* **Casettino**, [kásétti'nó] *m.* small country-house.
Casiera, [kásié'rá] *f.* house keeper; woman-servant.
Casiere, [kásié'ré] *m.* housekeeper, steward.
Casigliano, [kásil'á'nó] *m.* and **Casigliana**, [kásil'á'ná] *f.* one who inhabits the same house, but belongs to another family
Casile, [kási'lé] *m.* mean habitation.
Casina, [kási'ná] **Casinina**, [kásini'ná] *f.* cottage.
Casino, [kási'nó] *m.* small country-box, summer-house.
Casipola, [kási'pólá] *f.* hut.
Casirato, [kásirá'tó] *adj.* nice, pleasing.
Casista, [kási'stá] *f.* casuist.
Caso, [ká'só], *m.* case, accident, chance; *a* -, *per* -, by chance; - *che*, in case that.
Casoccia, [kásô'tshá] *f.* large dirty house.
Casolana, [kásólá'ná] *f.* a kind of apple.
Casolare, [kásólá'ré] *m.* a ruinous house; house in bad condition.
Casone, [kásó'né] *m.* large house, great house.
Casoso, [kásó'só] *adj.* fearful, uneasy.
Casotta, [kásô'tá] *f.* **Casotto**, [kásô'tó] *m.* snug wooden house; sentry-box.
Cassa, [kás'sá] *f.* chest, coffer, trunk; weaver's frame; treasury; stock (of a gun); bee-hive; coffin.
Cassajo, [kássá'yó] *m.* trunk-maker &c.
Cassamadia, [kássámádí'á] *f.* kneading-trough.
Cassamento, [kássámén'tó] *m.* annulling, abolition.
Cassapanca, [kássápán'ká] *f.* wooden bench with a back to it.
Cassare, [kássá'ré] *v. a.* to annul, abolish.
Cassatura, [kássátú'rá] *f.* effect of cassation.
Cassazione, [kássátsió'né] *f.* act of cassation; *Corte di* -, Court of Cassation.
Casseretto, [kàssérét'tó] *m.* little fort, castle.
Cassero, [kás'séró] *m.* chest, breast; *mar.*, quarter-deck.
Casserola, [kássérô'lá] *f.* saucepan.
Cassetta, [kásset'tá] *f.* casket, alms-box; kind of till.
Cassettajo, [kásséttá'yó] *m.* boxmaker, trunk-seller.
Cassettina, [kásséttí'ná] *f.* **Cassettino**, [kásséttí'nó] *m.* casket, drawer.
Cassettone, [kásséttó'né] *m.* chest of drawers, scrutoire, bureau.
Cassia, [kás'siá] *f. med.*, cassia.
Casside, [kássí'dé] *f.* helmet.
Cassiere, [kássiê'ré] *m.* cashier.
Cassilagine, [kássilá'jiné] *f* *bot.*, henbane.
Cassilignea, [kássílí'gnéá] *f.* an aromatic cassia resembling cinnamon.
Cassino, [kássí'nó] *m.* coach-box, cheese-form.
Cassiopea, [kássió'péá] *f.* constellation setting with the Scorpion, and rising with the Archer.
Casso, [kás'só] *adj.* broken, annulled; vain; -, *m.* chest, breast; bosom (of a shirt).
Cassonaccio, [kássóná'tshó] *m.* large old trunk.
Cassoncello, [kássóntshê'ló] *m.* small trunk.
Cassoncino, [kássóntshí'nó] *m.* small sepulchre.
Cassone, [kássó'né] *m.* great trunk, coffer; covered cart for carrying military ammunition.
Castagna, [kástá'n'á] *f.* chesnut.
Castagnacciajo, [kástá'n'átsháyó] *m.* seller of chesnut cakes.
Castagnaccio, [kástá'n'átshó] *m.* chesnut cake.
Castagnato, [kástá'n'átó] *adj.* term given to a place planted with chesnuts.
Castagneto, [kástán'é'tó] *m.* grove of chesnut-trees.
Castagnetta, [kástá'n'éttá] *f.* small chesnut; *danc.* castanet.
Castagnino, [kástán'í'nó] and **Castagno**, [kástá'n'ó] *adj.* chesnut-color.
Castagno, [kástá'n'ó] *m.* chesnut-tree.
Castagnoleta, [kástá'n'óletá] *f.* a nursery ground for chesnuts.
Castagnolo, [kástá'n'ólo] *m.* a young chesnut-tree, chesnut pole.
Castagnuolo, [kástán'ô'ló] *adj.* chesnut-colored.
Castalda, [kástál'dá] *f.* housekeeper in a nunnery.
Castalderia, [kástáldérí'á] *f.* managing of a farm, stewardship.
Castaldo, [kástál'dó] *m.* bailiff, steward of a manor-house, farmer, mulatteer.
Castamente, [kástámén'té] *adv.* chastely, modestly.
Castellaneria, [kástéllánéri'á] *f.* chatellany.
Castellania, [kástéllání'á] *f.* dignity of a castellain.
Castellano, [kástéllá'nó] *m.* castellain; lord of a manor.
Castellare, [kástéllá'ré] *m.* old ruinous castle.
Castelletto, [kástéllét'tó] *m* small castle.
Castellina, [kástélli'ná] *f.* a boys game with three chesnuts, somewhat resembling marbles.
Castello, [kástél'ló] *m.* castle; borough, hamlet; rammer; *mar.*, capstan; reservoir; - *dell' orologio*, movements of a watch; *fare castelli in aria*, to build castles in the air.
Castellotto, [kástéllô'tó] *m.* borough.
Castelluccio, [kástéllú'tshó] *m.* small castle.
Castigamento, [kástígámén'tó] *m.* chastisement.
Castigare, [kástígá'ré] *v. a.* to chastise, punish.
Castigato, [kástígá'tó] *adj.* purged, beautified (said of writings).
Castigatore, [kástígátó'ré] *m.* chastiser.
Castigazione, [kástígátsió'né] *f.* correction.
Castiglione, [kástíl'ó'né] *m.* borough, large village.
Castigo, [kástí'gó] *m.* punishment.
Castità, [kástítà'] **Castitade**, **Castitate**, *f* chastity; purity.
Casto, [ká'stó] *adj.* chaste; pure.
Castone, [kástó'né] *m.* collet (of a ring).
Castorio, [kástó'ríó] *m. phar.*, castoreum.
Castoro, [kástó'ró] *m.* castor, beaver; castor-hat.
Castraporcelli [kástrápórtshél'lí] **Castraporci**, [kástrápór'tshí] *m.* pig-gelder; blunt knife; unskilful surgeon.
Castrare, [kástrá'ré] *v. a.* to castrate, geld; prick chesnuts; - *le arnie*, to remove honey from hives. (eunuch.
Castrato, [kástrá'tó] *m.* mutton;
Castratura, [kástrátú'rá] **Castrazione**, [kástrátsió'né] *f.* castration.
Castrense, [kástrén'sé] *adj.* said of booty acquired in war.
Castrimagia, [kástrímá'yiá] *f.* gormandising.
Castrino, [kástrí'nó] *m.* castrated goat; knife for pricking chesnuts, bad knife.

Castronaccio, [kástróná'tshó] *m.* large wether.
Castroncello, [kástróntshél'ló] **Castroncino**, [kástróntshí'nó] *m.* young wether; young fool.
Castrone, [kástró'né] *m.* wether; gelding, dunce.
Castroneria, [kástrónérí'á] *f.* stupid talk, silliness.
Casuale, [kásúá'lé] *adj.* casual, accidental.
Casualità, [kásúálitá'] *f.* casualty, chance.
Casualmente, [kásúálmén'té] *adv.* casually, by chance.
Casuccia, [kású'tshá] *f.* cottage, hut.
Casuccina, [kásútshí'ná] *f.* small cottage.
Casuista, [kásúí'stá] *m.* casuist.
Casupola, [kású'pólá] *f.* dirty cottage.
Casuzza, [kású'tsá] *see* Casuccia.
Catacomba, [kátákóm'bá] *f.* catacombs, *pl.*
Catacresi, [kátácré'sí] *f.* catachresis.
Catadriottica, [kátádriótti'ká] *f.* catoptrics.
Catadupa, [kátádú'pá] *f.* a place abounding in cataracts (said especially of those of the Nile).
Catafalco, [kátáfál'kó] *m.* scaffold, funeral canopy.
Catafascio (a), [a kátáfá'shó] *adv.* topsy-turvy.
Catafratta, [kátáfrát'tá], *f.* breast-armour, heavy armour.
Catalessia, [kátáléssí'á] *f.* catalepsy, insensibility.
Cataletticо, [kátáléttí'kó] *adj.* cataleptic.
Cataletto, [kátálê'tó] *m.* coffin, bier, litter.
Catalogo, [kátáló'gó] *m.* catalogue, list.
Catapecchia, [kátápék'kiá] *f.* wilderness.
Cataplasma, [kátáplás'má] *m.* cataplasm, poultice.
Catapulta, [kátápúl'tá] *f.* catapult.
Catarrale, [kátárrá'lé] *adj.* catarrhal, catarrhous.
Catarro, [kátár'ró] *m.* catarrh, rheum, cold.
Catarronaccio, [kátárróná'tshó] *m.* very bad rheum.
Catarrone, [kátárró'né] *m.* great catarrh, great cold.
Catarroso, [kátárró'só] *adj.* catarrhous, catarrhal.
Catartico, [kátár'tíkó] *adj.* purgative.
Catarzo, [kátár'tsó] *m.* waste silk; filth.
Catasta, [kátá'stá] *f.* pile (of wood), funeral pile.
Catastare, [kátástá'ré] *v. a.* to heap up; tax.
Catasto, [kátá'stó] *m.* tax-book; tax, impost.
Catastrofe, [kátá'strófé] *f.* catastrophe.
Catauno, [kátáú'nó] *pron.*, each, every one.
Catechismo, [kátékís'mó] *m.* catechism.
Catechista, [kátékí'stá] *m.* catechist.
Catechistico, [kátékís'tíkó] *adj.* catechistical.
Catechizzare, [kátékídsá'ré] *v. a.* to catechise.
Catecismo, [kátétshis'mó] *see* Catechismo.
Catecù, [káté'cù] *see* Cacciù.
Catecumeno, [kátékú'ménó] *m.* catechumen.
Categoria, [kátégórí'á] *f.* category.
Categoricamente, [kátégóríkámén'té] *adv.* categorically.
Categorico, [kátégó'ríkó] *adj.* categorical, absolute.
Catela, [káté'lá] *f.* a kind of line attached to a fish-hook.
Catelano, [kátélá'nó] *m.* a garment worn by the Catalonians; a kind of plum-tree.
Catellino, [kátélli'nó] **Catello**, [kátél'ló] *m.* little dog, whelp.
Catellone, [kátélló'né] *m.* large whelp; *catellon -*, *adv.* step by step, softly.
Catena, [káté'ná] *f.* chain, fetter; ridge.
Catenaccia, [kátená'tshá] *f.* heavy chain.
Catenaccio, [kátená'tshó] *m.* padlock, large scar on the face.
Catenare, [kátená're] *v. a.* to chain, shackle.
Catenella, [káténél'lá] **Catenuzza**, [kátenu'tsá] *f.* small chain.
Catenello, [káténél'ló] *m.* a cross-beam joining piles together.
Cateratta, [kátérát'tá] *f.* sluice, flood-gate, cataract; door of a mouse-trap.
Caterva, [kátêr'vá] *f.* crowd, multitude; band.
Cateto, [káté'tó] *m.* a perpendicular line; plummet.
Catinajo, [kátiná'yó] *m.* potter.
Catinella, [kátinél'lá] *f.* washhand-basin.
Catino, [kátí'nó] *m.* basin; kitchen vessel, hollow valley.
Catollo, [kától'ló] *m.* a piece, fragment.
Catorbia, [kátór'biá] *f.* prison.
Catorcio, [kátór'tshó] *m.* bolt, bar (of a door).
Catottrica, [kátót'tríká] *f.* catoptrics.
Catrafosso, [kátráfós'só] *m.* precipice.
Catrame, [kátrá'mé] *m.* tar.
Catrasciamito, [kátrástshíámí'tó] *m.* a kind of cloth.
Catricola, [kátrícó'lá] *f.* an external palisade.
Catriosso, [kátríós'só] *m.* bone of a fowl's breast, a very lean person.
Catta, [kát'tá] *inter.*, esclamation of disdain, surprise, &c. (vulgarism).
Cattabriga, [káttábri'gá] *m.* chicaner.
Cattaneo, [káttá'néó] *see* Castellano.
Cattare, [káttá're] *v. a. poes.*, to win by flattery.
Cattedra, [kát'tédrá] *f.* chair; papal see.
Cattedrale, [káttédrá'lé] *f.* cathedral.
Cattedrante, [káttédrán'té] *m.* lecturer, professor.
Cattivaccio, [káttivá'tshó] *m.* scoundrel, rogue.
Cattivamente, [káttívámén'té] *adv.* badly, wickedly.
Cattivare, [káttivá're] *v. a.* to captivate; subdue, master, live wretchedly. CATTIVARSI, *v. r.* to get, win.
Cattiveggiare, [káttivédjá're] *v. n.* to grieve, be afflicted; live wickedly.
Cattivellaccio, [káttivéllá'tshó] *m.* poor wretch.
Cattivello, [káttivél'ló] *adj.* miserable, pitiful.
Cattivelluccio, [káttivéllú'tshó] *adj.* lean; weak.
Cattiveria, [káttivé'riá] **Cattivezza**, [káttivetsá] *f.* bondage; wickedness, roguery.
Cattività, [káttivitá'] **Cattivitade, Cattivitate**, *f.* captivity; wickedness.
Cattivo, [káttí'vó] *adj.* wretched, wicked; miserable; -, *m.* prisoner, slave.
Cattivuzzo, [káttivú'tsó] *adj.* roguish.
Cattolicismo, [káttólítshís'mó] *m.* catholicism.
Cattolicità, [káttólítshítá] *f.* catholic faith.
Cattolico, [káttô'líkó] *adj.* catholic; pious.
Cattura, [káttú'rá] *f.* seizure, apprehension.
Catturare, [káttúrá're] *v. a.* to seize, apprehend.
Catuno, [kátú'nó] *see* Catauno.
Caudatario, [káudátá'rió] *m.* train-bearer, attendant.
Caudice, [káudí'tshé] *m.* trunk of trees.
Caule, [káú'lé] *m.* stalk, stem.
Cauro, [káú'ró] *m.* north-west wind.
Causa, [káu'sá] *f.* cause, reason, origin; law-suit, action; *a - che*, because.

Causale, [káusá'lé] *adj.* said of a conjunction that expresses the cause of the thing spoken of.
Causalità, [káusálitá'] **Causalitade, Causalitate,** *f.* causality.
Causalmente, [káusálmén'té] *adv.* with cause, with reason.
Causare, [káusá're] *v. a.* to cause, occasion, produce; litigate.
Causatore, [káusátó're] *m.* author; agent.
Causidico, [káusí'dikó] *m.* pleader, advocate.
Caustico, [káu'stíkó] *adj.* caustic, burning; -, *m.* caustic.
Cautamente, [káutámén'té] *adv.* prudently, slily, craftily.
Cautela, [káuté'lá] *f.* caution; (*law*) security, bail.
Cautelare, [káutélá're] *v. a.* to answer for, bail.
Cautelato, [káutélá'tó] *adj.* assured; prudent.
Cauterio, [káuté'ríó] *m.* cautery.
Cauterizzare, [káutérídsá're] *v. a.* to cauterize.
Cauto, [káu'tó] *adj.* cautious, wary, prudent.
Cauzione, [káutsió'né] *f.* caution; security, bail.
Cava, [ká'vá] *f.* cave, hole; quarry; mine.
Cavadenti, [kávádén'ti] *m.* dentist (vulgarism).
Cavagno, [kává'n'ó] *m.* basket.
Cavagnuolo, [kává'n'úóló] *m.* muzzle.
Cavajuolo, [káváyúó'ló] *m.* miner.
Cavalcabile, [káválkábí'lé] *adj.* adapted for riding on (said of roads).
Cavalcamento, [káválkámén'tó] *m.* riding, going on horseback.
Cavalcante, [káválkán'té] *m.* rider; horse.
Cavalcare, [káválká're] *v. n.* to ride; domineer.
Cavalcaresco, [káválkáré'scó] *adj.* belonging to a horseman.
Cavalcata, [káválká'tá] *f.* cavalcade.
Cavalcatojo, [káválkátó'yó] *m.* mounting-block.
Cavalcatore, [káválkátó're] *m.* horseman, cavalier.
Cavalcatura, [káválkátú'rá] *f.* riding-horse.
Cavalcavia, [káválká'viá] *f.* a kind of suspension bridge, made for passing from one house to another.
Cavalciare, [kávältshá're] *v. n.* to sit astraddle.
Cavalcione, [kávältshó'né] *adv.* astraddle.
Cavaleggiero, [kávélédjé'ró] *m.* light-horseman.
Cavaleressa, [kávélérés'sá] and **Cavaliera,** [kávélié'rá] *f.* knight's lady, gentlewoman.
Cavalierato, [kávéliérá'tó] *m.* knighthood.
Cavaliere, [kávélié're] *m.* cavalier, knight; horseman, high turret in a fortress; *da* -, like a gentleman, nobly; - *d' industria, m.* fortune-hunter.
Cavalierotto, [kávéliérô'tó] *m.* great lord.
Cavalla, [kával'lá] *f.* mare.
Cavallaccia, [kávélá'tshá] *f.* jade, hack.
Cavallaro, [kávélla're] *m.* muleteer; horse-boy.
Cavalleggiere, [kávélédjêre], **Cavalleggiero** [kávélédjé're] *m.* light-horse.
Cavallereccio, [kávélérê'tshó] *adj.* portable by horses.
Cavallerescamente, [kávélérés-kámén'té] *adv.* nobly, gallantly.
Cavalleresco, [kávélérés'kó] *adj.* noble, gallant.
Cavalleria, [kávélérí'á] *f.* knighthood; horse, cavalry.
Cavallerizza, [kávélérí'tsá] *f.* riding-school.
Cavallerizzo, [kávélérí'tsó] *m.* horse-breaker.
Cavalletta, [kávélét'tá] *f.* locust, cheat.
Cavalletto, [kávélét'tó] *m.* small horse; hobby, tressle.
Cavallierato, [kávélliérá'tó] *m.* knighthood.
Cavallina, [kávélli'ná] *f.* filly; debauchery.
Cavallino, [kávélli'nó] *adj.* horse, of a horse; -, *m.* colt, foal; nag.
Cavallo, [kával'ló] *m.* horse; horseman; knight (at chess); sandbank; - *d' affitto*, hackney-horse; - *di corsa*, race-horse; - *fiumatico*, river-horse; - *marino*, sea-horse; - *da sella*, saddle-horse; *dare un* -, to horsewhip, lash; *far una cosa a* -, to do a thing in a hurry.
Cavallocchio, [kávéllô'kió] *m.* wasp; exactor.
Cavallone, [kávélló'né] *m.* great horse; surge, wave, reproof.
Cavalluccio, [kávéllú'tshó] *m.* little nag, pony.
Cavamacchie, [kávámák'kié] *m.* scourer.
Cavamento, [kávámén'tó] *m.* excavation; cavity.
Cavana, [kává'ná] *f. mar.*, cove, mooring. (off; dig.
Cavare, [kává're] *v. a.* to take
Cavastivali, [cávástívá'lí] *m.* boothooks.
Cavastracci, [kávástrá'tshí] *m.* gun-worm.
Cavata, [kává'tá] *f.* ditch, pit; digging.
Cavatappi, [kávátáp'pí] *m.* corkscrew (word newly invented).
Cavaticcio, [kává'titshó] *m.* earth removed in digging.
Cavatore, [kávátó're] *m.* digger, miner.
Cavatura, [kávátú'rá] *f.* cavity, hole; digging.
Cavazione, [kávátsió'né] *f.* excavation.
Cavedine, [kávé'díné] *f.* whiting.
Cavedio, [kávé'dió] *m.* courtyard.
Cavelle, [kávél'lé] *m.* trifle; any thing, (vulgarism.)
Caverella, [kávérél'lá] *f.* small hole.
Caverna, [kávêr'ná] *f.* cavern, den, cave.
Cavernella, [kávérnél'lá] *f.* small cavern.
Cavernosità, [kávérnósitá'] *f.* cavern; depth.
Cavernoso, [kávérnó'só] *adj.* cavernous.
Cavernuzza, [kávérnú'tsá] **Caverozzola,** [kávérô'tsólá] *f.* small cave, small cavity.
Cavezza, [kávé'tsá] *f.* halter; bridle; *levar la* -, to set at liberty.
Cavezzata, [kávétsá'tá] *f.* blow given with a halter.
Cavezzina, [kávétsí'ná] *f.* bridle, reins.
Cavezzone, [kávétsó'né] *m.* cavesson.
Cavezzuola, [kávétsô'lá] *f.* small halter; young rogue.
Caviale, [kávíá'lé] *m.* caviar.
Cavicchio, [kávík'kió] *m.* peg, pin.
Cavicciulo, [kávitshú'ló] *m.* hangman's rope.
Caviglio, [kávi'l'ó] *m.* peg; ankle.
Cavigliuolo, [kávil'ô'ló] *m.* small peg.
Cavillare, [kávélla're] *v. n.* to cavil, wrangle.
Cavillatore, [kavéllátó're] *m.* caviller, chicaner.
Cavillazione, [kávéllátsió'né] *f.* pettifogging.
Cavillità, [kávéllitá'] *f.* sophism, evasion.
Cavillosamente, [kávéllósámén'té] *adv.* captiously.
Cavilloso, [kávélló'só] *adj.* cavilous, captious.
Cavità, [kávitá'] **Cavitade, Cavitate,** *f.* cavity, hole; pit.
Cavo, [ká'vó] *adj.* hollow; concave; -, *m.* cavity; mould; mortise; *mar.* cable, rope.
Cavolo, [ká'vóló] *m.* cabbage, colewort; - *fiore, m.* cauliflower.
Cavolone, [kávóló'né] *m.* large cabbage.

Cavretto, [kávrét'tó] *m.* chevril, kid.
Cavriola, Cavriuola, [kávríó'lá] *f.* caper, capriole.
Cavriuolo,[kávríô'ló] *m.*he-goat.
Cazichè, [kátsí'kè] *m.* an American chief.
Cazioso,[kátsió'só] *adj.*captious, artful.
Cazza, [ká'tsá] *f.* (chym.) crucible, ladle.
Cazzabagliore, [kátsábál'ó'ré] *m.* dizziness (ironically).
Cazzare, [kátsá're] *v. a. mar.*, to hale, haul.
Cazzatello, [kátsátél'ló] *m.* dwarf, (vulgarism).
Cazzavela, [kátsávé'lá] *f.* seagull, sea-mew.
Cazzerella, [kátsérél'lá] *f.* a sea fish.
Cazzica, [kátsi'ká] *inter.* exclamation of surprise.
Cazzotto, [kátsô'tó] *m.* thwack, cuff.
Cazzuola, [kátsô'lá] *f.* trowel; scent-bottle; *cazzuole, f. pl.*, honied words; *dare cazzuole* to flatter with false promises.
Ce, [tshé] *adv.* here, there.
Cecaggine, [tshéká'djíné] *f* cecity, blindness.
Cecamente,[tshékámén'té] *adv.* blindly, inconsiderately.
Cecare, [tshéká'ré] *v. a.* to blind; cloud, darken.
Cecca, [tshék'ká] *f.* magpie.
Ceccosuda, [tshékó'súdá] *m.* a fussy meddling person.
Cece, [tshé'tshé] *m.*chick-pease; vetch; *cece, or bel cece,* said ironically.
Ceceprete, [tshétshépré'té] *m.* thistle-lye.
Cecerello, [tshétshérél'ló] *m.* a kind of vetch.
Cechesco, [tshéké'skó] *adj.* in the manner of blind persons.
Cechezza, [tshékét'sá] *f.* blindness.
Cecia, [tshé'tshía] *f.* south-east wind.
Ceciarello, [tshétshiárél'ló] *m.* land adapted for grain.
Ceciato, [tshétshiá'tó] *adj.* vetch-colored; one of doubtful faith.
Cecino, [tshétshí'nó] *m.* small vetch; *adj.* said of malicious persons, and caressingly of children.
Cecità,[tshétshità'] *f.*blindness; infatuation.
Cecolina, [tshékóli'ná] *f.* grig, (eel).
Cedente, [tshédên'té] *adj.* flexible; ductile.
Cedere, [tshé'déré] *v. a.* and *n. reg. & irr.* (*cessi, cedesti* &c.; *ceduto, cesso*), to yield, give up.
Cedevole,[tshédé'vólé] *adj.* flexible; docile.
Cedevolezza, [tshédévólét'sá] *f.* flexibility; yieldingness.
Cedimento, [tshédimén'tó] *m.* yielding, giving up.
Cedobonis, [tshédóbó'nís] *m. indec.* assignment to creditors.
Cedola, [tshé'dólá] *f.* bill, bond.
Cedolone, [tshédóló'né] *m.* placard, posting-bill.
Cedornella, [tshédórné'lá] *f.* balm-mint.
Cedraja, [tshédrá'yá] *f.* lemon-bed.
Cedrangola, [tshédrán'gólá] *f.* lucerne.
Cedrare, [tshédrá're] *v. a.* to season with lemon.
Cedrato, [tshédrá'tó] *m.* lime; lime-tree; lime-water.
Cedrino, [tshédrí'nó] *adj.* cedrine.
Cedriuolo, [tshédríô'ló] *m.* cucumber.
Cedro, [tshé'dró] *m.* cedar; citron; lime-tree.
Cedronella, [tshédrónél'lá] *f.* balm-mint.
Ceduo, [tshé'dúó] *adj.* fit to be cut down.
Cefalalgia, [tshéfálálji'á] *f.* cephalalgy.
Cefalico, [tshéfá'líkó] *adj.* cephalic.
Cefalo, [tshé'fáló] *m.* fish.
Ceffare, [tshéffá're] *v. a.* to catch, snatch, seize.
Ceffata, [tshéffá'tá] *f.* box on the ear, slap.
Ceffatella, [tshéffátê'lá] *f.* slight slap.
Ceffatone, [tshéffátó'né] *m.* heavy blow.
Ceffautto, [tshéffáú'tó] *m.*blockhead.
Ceffea, [tshéf'féá] *f.* name of a constellation in the northern hemisphere.
Ceffo, [tshé'fó] *m.* snout, muzzle; *far ceffi,* to make faces.
Ceffone, [tshéffó'né] *m.* slap on the mouth.
Celabro, [tshélá'bró] *see* Cervello.
Celamento, [tshélámén'tó] *m.* concealment, secrecy.
Celare, [tshélá're] *v. a.* to conceal, disguise. CELARSI, *v. r.* to conceal one's self; dissemble.
Celata, [tshélá'tá] *f.* helmet, ambuscade.
Celatamente, [tshélátámén'té] *adv.* secretly.
Celato, [tshélá'tó] *adj.* concealed; latent; *in -*, by stealth.
Celatura, [tshélátú'rá] *f. see* Celamento.
Celebe, [tshê'lébé] *m. & f.* unmarried man or woman.
Celeberrimo, [tshélébêr'rímó] *adj.* very famous.
Celebrabile,[tshélébrá'bílé]*adj.* worthy of being celebrated.
Celebramento, [tshélébrámén'tó] *m.* celebration; fame.
Celebrare, [tshélébrá're] *v. a.* to celebrate, praise.
Celebratore,[tshélébrátô're] *m.* extoller, praiser.
Celebrazione,[tshélébrátsió'né] celebration; glory.
Celebre, [tshé'lébré] *adj.* famous, illustrious.
Celebrevole, [tshélébré'vólé] *adj.* worthy of praise.
Celebrità, [tshélébrità'] **Celebritade, Celebritate,** *f.* celebrity.
Celere, [tshê'léré] *adj.* swift, nimble.
Celeremente, [tshélérémén'té] *adv.* quickly.
Celerità,[tshélérità'] *f.*celerity, swiftness.
Celeste, [tshélê'sté] *adj.* celestial, heavenly.
Celestiale, [tshéléstiá'lé] *adj.* heavenly.
Celestialmente, [tshéléstiálmén'té] *adv.* divinely.
Celestino, [tshéléstí'nó] *adj.* sky-blue, azure.
Celia, [tshé'liá] *f.* joke, playfulness; trick.
Celiaccia, [tshéliá'tshá] *f.* bad joke, ugly trick.
Celiare, [tshéliá're] *v. n.* to jest, joke, banter, sport.
Celiatore, [tshéliátó'rê] **Celiatrice,** [tshéliátrí'tshé] *f.*jester, joker.
Celibato, [tshélíbá'tó] *m.* celibacy.
Celibe, [tshê'líbé] *see* Celebe.
Celicola, [tshélíkó'lá] or **Celicolo,** [tshélíkó'ló] *m.* heavenly inhabitant; said also of the Polar Star.
Celidonia, [tshélídô'niá] *f. bot.* celandine.
Cella, [tshê'lá] *f.* cell; cellar; cave.
Cellajo, [tshéllá'yó] *m.* cellar, vault, wine-seller, cellarist.
Celleraja, [tshélléra'yá] *f.* cellarist (in a nunnery).
Cellerajo, [tshéllerá'yó] *m.* cellarist.
Celleraria, [tshéllérári'á] *f.* office of cellarist.
Celletta, [tshéllét'tá] *f.* small cell; socket (of teeth).
Cellíero, [tshéllié'ré] *m.* cellar, vault; pantry
Cellina, [tshéllí'ná] *see* Celletta.
Celloria, [tshéllô'riá] *f.* noddle, pate (ironically).
Celiula, [tshél'lúlá] *f.* small cellar.
Cellulare, [tshéllúlá're] **Cellu-**

loso, [tshéllúló'só] *adj.* cellular; honey-combed.
Celonajo, [tshélóná'yó] *m.* upholsterer, carpet-maker.
Celone, [tshélo'né] *m.* quilt, cover, carpet.
Celsitudine, [tshélsitú'díné] *f.* height, highness; eminence, excellency.
Cembalo, [tshêm'báló] *m.* cymbal, tabour.
Cembanella, [tshémbáné'lá] *f.* small pipe; reed.
Cembanello, [tshémbáné'ló] *m.* tabret.
Cembolismo, [tshémbólís'mó] *m.* intercalation.
Cembolone, [tshémbóló'né] *m.* large tabour.
Cementare, [tshéméntá'ré] *v. a.* to cement, calcine.
Cementazione, [tshéméntátsió'né] *f.* cementing.
Cemento, [tshémên'tó] *m.* cement.
Cemmamella, [tshémmámél'lá] and **Cemanella,** [tshémánél'lá] *f.* cymbals.
Cempenna, [tshémpén'ná] *m.* a slow-coach.
Cempennare, [tshémpénná'ré] *v. n.* to stumble.
Cena, [tshé'ná] *f.* supper.
Cenacolo, [tshéná'kóló] *m.* supper-room.
Cenamo, [tshé'námó] *m.* cinnamon.
Cenare, [tshéná'ré] *v. n.* to sup.
Cenata, [tshéná'tá] *f.* supper.
Cenato, [tshéná'tó] *m.* dirty.
Cencerello, [tshéntshéré'ló] *m.* small rag.
Cenceria, [tshéntshéri'á] *f.* heap of rags.
Cenciaccio, [tshéntshiá'tshó] *m.* filthy rag; bad clothes, *pl.*
Cenciaja, [tshéntshiá'yá] *f.* thing of no use; a family occurrence of no importance.
Cenciajuolo, [tshéntshiáyó'ló] *m.* ragman.
Cenciame, [tshéntshiá'mé] *f.* a quantity of rags.
Cencinquanta, [tshéntshinkuán'tá] *adj.* a hundred and fifty.
Cencio, [tshên'tshió] *m.* rag, dishclout; - *molle*, a weak-minded man.
Cencioso, [tshéntshió'só] *adj.* ragged, in tatters.
Cencro, [tshén'kró] *m.* a venemous serpent.
Ceneraccio, [tshénérá'tshó] *m.* lye-ashes, *pl.*
Ceneracciuolo, [tshénérátshiuó'ló] *m.* cloth covering dirty linen, on which the ashes are placed.
Cenerandolo, [tshénérándó'ló] *m.* a purchaser of ashes.
Cenerario, [tshénérá'ríó] *adj.* containing the ashes of.
Cenerata, [tshénérá'tá] *f.* lie, lixivium.
Cenere, [tshé'néré] *m.* & *f.* in pl. ashes, cinders; remains, *pl.*; *giorno delle ceneri*, *m.* Ash-Wednesday; *ridurre in* -, to destroy by fire.
Cenerella, [tshénérê'lá] *f.* light supper.
Cenerino, [tshénéri'nó] **Cenericcio,** (tshénéri'tshó] *adj.* ash-colored; *dormire la cenerina*, said of silk-worms.
Cenerognolo, [tshénéró'n'ó'ló] *adj.* of ash-color.
Cenerone, [tshénéró'né] *m.* mixture of ashes and manure used for watering certain plants
Ceneroso, [tshénéró'só] *adj.* full of ashes.
Cenerume, [tshénérú'mé] *m.* what has been reduced to ashes.
Cenino, [tshéni'nó] *m.* little supper.
Cennamella, [tshénnámê'lá] *f.* flageolet.
Cennato, [tshénná'tó] *see* Accennato.
Cenno, [tshê'nó] *m.* sign, nod, signal; command; *far - di una cosa*, to touch lightly upon a matter.
Cennovanta, [tshénnóvan'tá] *adj. num.* a hundred and ninety.
Cenobio, [tshénó'bió] *m.* monastery.
Cenobita, [tshénóbi'tá] *m.* friar, monk.
Cenobitico, [tshénóbi'tíkó] *adj.* monastic.
Cenotafio, [tshénótá'fió] *m.* cenotaph.
Cenquaranta, [tshénkuárán'tá] *adj.* a hundred and forty.
Censo, [tshên'só] *m.* rent, tribute; census.
Censorare, [tshénsóra'ré] *v. a.* to criticise, censure.
Censorato, [tshénsóra'tó] *m.* censorship.
Censore, [tshénsó're] *m.* censor, critic.
Censorio, [tshénsô'ríó] *adj.* censorious.
Censuale, [tshénsúá'lé] *adj.* feudal.
Censuario, [tshénsúá'ríó] *adj.* copy-holder, tenant; tributary.
Censuare, [tshénsúá're] *v. a.* to tax.
Censuario, [tshénsúá'ríó] *adj.* tributary.
Censura, [tshénsú'rá] *f.* censure; censorship.
Censurabile, [tshénsúrá'bílé] *adj.* censurable, reprehensible.
Censurare, [tshénsúrá're] *v. a.* to censure, blame.
Censuratore, [tshénsúrátó're] *m.* censurer; blamer.
Centauro, [tshéntáuró] *m.* centaur.
Centellare, [tshéntélla're] *v. a.* to sip.
Centellino, [tshéntélli'nó] **Centello,** [tshéntél'ló] *m.* sip, small draught.
Centenaria, [tshénténá'ríá] *f.* prescription of 100 years.
Centenario, [tshénténá'ríó] *adj.* centenary, centennial.
Centesimo, [tshéntê'símó] *adj.* hundredth; hundredfold; -, *m.* cent (American coin).
Centimetro, [tshéntimé'tró] *m.* centimeter.
Centinajo, [tshéntiná'yó] *m.* hundred; *a* -, by hundreds.
Centina, [tshénti'ná] *f.* arch-shaped timber supporting the roof.
Centinamento, [tshéntinámén'tó] *m.* giving any thing a curved shape.
Centinare, [tsénti'ná're] *v. a.* to arch, curve.
Centiplicare, [tshéntípliká're] *v. a.* to increase a hundred fold.
Cento, [tshên'tó] *m.* hundred.
Centogambe, [tshéntógám'bé] *m.* wood-louse.
Centomila, [tshéntómi'lá] *adj.* a hundred thousand.
Centone, [tshéntó'né] *m.* patch-work.
Centonodi, [tshéntónó'di] *m.* knot-grass.
Centrale, [tshéntrá'lé] *adj.* central.
Centrico, [tshên'tríkó] *adj* centrical.
Centrifugo, [tshéntri'fúgó] *adj.* centrifugal.
Centrina, [tshéntri'ná] *f.* porpoise, sea-hog.
Centripeto, [tshéntri'pétó] *adj.* centripetal.
Centro, [tshén'tró] *m.* centre; heart.
Centumviri, [tshéntúm'víri] *m. pl.* centumvirs, *pl.*
Centuno, [tshéntú'nó] *m.* a hundred and one; many people.
Centuplicare, [tshéntúpliká're] *v. a.* to centuplicate.
Centuplo, [tshentú'pló] *m.* a hundred-fold.
Centuria, [tshéntú'ríá] *f.* century.
Centurione, [tshéntúrió'né] *m.* centurion.
Cenuzza, [tshénú'tsá] *f.* little supper.
Ceppaja, [tshéppá'yá] **Ceppata,** [tshéppá'tá] *f.* rooty-stump.
Ceppare, [tshéppá're] *v. n.* to take root.
Ceppo, [tshé'pó] *m.* stump,

block; stock; fetters, chains, *pl.*; blockhead; new year's gift, christmas-box.
Cera, [tshé´rá] *f.* wax; wax-candle; face, mien; appearance; *di buona* -, with joy; *far buona* -, to be merry, feast.
Cerajuolo, [tshéráyô´ló] *m.* wax-chandler.
Ceralacca, [tshérálák´ká] *f.* sealing-wax.
Ceramalla, [tshérámál´lá] *see* Cennamella.
Cerasa, [tshérá´sá] *f. see* Ciriegia.
Cerasta, [tshérás´tá] *f.* horned serpent.
Cerbaja, [tshérbá´yá] *f.* plantation of young oaks.
Cerbero, [tshérbé´ró] *m.* cerberus.
Cerbiatto, [tshérbíát´tó] *m.* fawn.
Cerbiattolino, [tshérbíáttólí´nó] *m.* a very timid person.
Cerbio, [tshér´bió] *m.* stag, hart.
Cerbottana, [tshérbóttá´ná] *f.* long tube; ear-trumpet; *per* -, at second hand.
Cerca, [tshér´ká] *f.* **Cercamento,** [tshérkámén´tó] *m.* search, inquiry.
Cercare, [tshérká´ré] *v. a.* to seek, search; -*del pane*, to shift for bread.
Cercatore, [tshérkátó´ré] **Cercatrice,** [tshérkátrí´tshé] *f.* seeker, inquirer.
Cercatura, [tshérkátú´rá] *f.* research, inquest; pursuit.
Cerchia, [tshér´kíá] *f.* wall encircling a city.
Cerchiajo, [tshérkíá´yó] *m.* hoop-maker; cooper.
Cerchiamento, [tshérkíámén´tó] *m.* hooping.
Cerchiare, [tshérkíá´ré] *v. a.* to hoop; surround.
Cerchiata, [tshérkíá´tá] *f. agr.*, trellis work for creeping plants; gallery formed of the curved branches of trees.
Cerchiato, [tshérkíá´tó] *adj.* round.
Cerchiatura, [tshérkíátú´rá] *f.* hooping; encircling.
Cerchiellino, [tshérkíéllí´nó] *m.* very small circle.
Cerchiello, [tshérkíé´ló] *m.* small circle.
Cerchio, [tshér´kió] *m.* circle; hoop; garland; enclosure; assembly.
Cerchiolino, [tshérkiólí´nó] *m.* small hoop.
Cerchione, [tshérkió´né] *m.* the iron hoop encircling the wheel of a carriage.
Cercinata, [tshércíná´tá] *f.* blow given with a porter's cushion.
Cercine, [tshér´tshíné] *m.* cushion for the head (of a porter).
Cerco, [tshér´kó] *m. poes.* circle; circus.
Cerconcello, [tshérkóntshé´ló] *m. bot.* sorrel.
Cercone, [tshérkó´né] *m.* turned wine, sour wine.
Cercopiteco, [tshérkópité´kó] *m.* a long-tailed monkey.
Cercuito, [tshérkú´itó] *m.* circuit, compass.
Cereale, [tshéréá´lé] *adj.* of Ceres; of bread.
Cerebello, [tshérébé´ló] **Cerebro,** [tshé´rébró] *m.* brain.
Cerebrale, [tshérébrá´lé] **Cerebroso,** [tshérébró´só] *adj.* belonging to the brain.
Cerebriforme, [tshérébrifór´mé] *adj.* having the shape of the brain.
Ceremonia, [tshérémô´níá] *f.* ceremony.
Ceremoniale, [tshérémóníá´lé] *adj.* ceremonial, formal; -, *m.* ceremonial.
Ceremoniere, [tshérémóníé´ré] *m.* master of ceremonies.
Ceremoniosamente, [tshérémóniósámén´té] *adv.* ceremoniously.
Ceremonioso, [tshérémóníó´só] *adj.* ceremonious, formal.
Cereo, [tshé´réó] *adj.* waxen.
Cerere, [tshé´réré] *f.* the goddess Ceres.
Cererìa, [tshérérì´á] *f.* wax-chandler's shop.
Cerfoglio, [tshérfó´l´ó] *m.* chevril.
Cerfuglio, [tshérfú´l´ó] *see* Cerfoglio.
Cerimonia, [tshérímô´níá] &c. *see* Ceremonia, &c.
Cerinta, [tshérín´tá] *f.* honeysuckle.
Cermatore, [tshérmátó´ré] *m.* impostor.
Cernecchiare, [tshérnékkíá´ré] *v. a.* to choose often.
Cernecchio, [tshérnék´kió] *m.* an ear ringlet.
Cernere, [tshér´néré] *v. a.* to choose, pick; sift; discuss.
Cerniera, [tshérníé´rá] *f.* hinge.
Cernitore, [tshérnitó´ré] *m.* sifter.
Cero, [tshé´ró] *m.* wax-candle, wax-taper; simpleton.
Ceroso, [tshéró´só] *adj.* waxen.
Cerottino, [tshérótti´nó] *m.* little cerate.
Cerotto, [tshérô´tó] *m.* wax-taper; cerate.
Cerpellino, [tshérpélli´nó] *adj.* said of one who has narrow eyelids.
Cerpellone, [tshérpélló´né] *m.* great blunder; mistake.
Cerrare, [tshérrá´ré] *v. a.* to ornament with fringe; exaggerate.
Cerreta, [tshérré´tá] *f.* and **Cerretaja,** [tshérrétá´yá] ground planted with young oaks.
Cerretano, [tshérrétá´nó] *m.* charlatan, cheat.
Cerreto, [tshérré´tó] *m.* forest of green oak-trees.
Cerretta, [kérrét´tá] *f.* a plant used by dyers for dyeing green.
Cerro, [tshér´ró] *m.* green oak; fringe; lock of hair.
Cerrolino, [tshérróli´nó] *m.* small fringe.
Cerrone, [tshérró´né] *m.* a large lock of hair.
Certame, [tshértá´mé] *m. poes.* combat, fight; duel.
Certamente, [tshértámén´té] *adv.* certainly, surely.
Certare, [tshértá´ré] *v. a. poes.* to fight.
Certezza, [tshérté´tsá] *f.* certitude, evidence.
Certificamento, [tshértifíkámén´tó] *m.* confirmation.
Certificare, [tshértifíká´ré] *v. a.* to certify, confirm.
Certificato, [tshértifíká´tó] *m.* certificate, confirmation.
Certificazione, [tshértifíkátsió´né] *f.* attestation.
Certissimamente, [tshértíssímámén´té] *adv.* most certainly.
Certissimo, [tshértís´símó] *adj.* most certain, very true.
Certitudine, [tshértítú´díné] *f.* certitude.
Certo, [tshér´to] *adj.* certain, positive; *al* -, *di* -, *per* -, certainly; *un* -, some one, a person; *adv.* certainly, indeed; -, *m.* certainty, reality.
Certosa, [tshértó´sá] *f.* Carthusian monastery.
Certosano, [tshértósá´nó] **Certosino,** [tshértósi´nó] *m.* Carthusian monk.
Certuno, [tshértú´nó] *pron.* some, somebody, (used in the plural).
Cerva, [tshér´vá] *f.* hind (female of the stag.)
Cervellaccio, [tshérvélla´tshó] *m.* bad-head; mad-cap.
Cervellaggine [tshérvélla´djíné] *f.* whim, caprice.
Cervellata, [tshérvélla´tá] *f.* thick short sausage.
Cervelletto, [tshérvélét´tó] *m.* lively genius.
Cervelliera, [tshérvélliê´rá] *f.* helmet, casque.
Cervellinaggine, [tshérvélliná´djíné] *f.* giddiness, freak; foolery.
Cervellino, [tshérvélli´nó] *adj.* hare-brained; giddy; -, *m.* queer man, odd man.
Cervello, [tshérvé´ló] *m.* brain, brains; judgment, sense; ge-

nius; *uomo di -*, *m.* man of sense; *esser fuori di -*, to be out of one's wits, be beside one's self; *perdere il -*, to lose one's brains; *stillarsi il -*, to rack one's brain.

Cervellone, [tshérvélló´né] *m.* great genius; strange fellow.

Cervelloso, [tshérvélló´só] *adj.* headstrong, obstinate.

Cervellotico, [tshérvéllóti´kó] *adj.* ideal, imaginative.

Cervelluto, [tshérvéllú´tó] *adj.* of sound judgment.

Cervetta, [tshérvétt´á] *f.* young hind.

Cervetto, [tshérvét´to] **Cerviatto,** [tshérviát´tó] *m.* young stag, fawn.

Ceruleo, [tshérú´léó] *adj.* cerulean, sky-blue.

Cerume, [tshérú´mé] *m.* cerumen.

Cerusia, [tshérúsi´á] *f.* surgery

Cerusico, [tshérú´síkó] *m.* surgeon.

Cerussa, [tshérús´sá] *f.* white lead.

Cervia, [tshér´viá] *f.* *see* Cerva.

Cervicale, [tshérvika´lé] *adj.* belonging to the neck.

Cervice, [tshérví´tshé] *f.* back of the neck, head, mind, intellect.

Cervicoso, [tshérvíkó´só] *adj.* obstinate.

Cerviere, [tshérviê´ré] *m.* lynx.

Cerviero, [tshérviê´ró] *adj.* having the qualities of the lynx; sharp-eyed.

Cervietto, [tshérviét´tó] *see* Cervetto.

Cervino, [tshérví´nó] *adj.* of a stag; tawny.

Cervio, [tshér´vió] *m.* stag, hart.

Cervo, [tshér´vó] *m.* stag, hart; *- volante*, paper-kite.

Cervogio, [tshérvó´jió] *f.* beer.

Cerziorare, [tshértsiórá´ré] *v. a.* (*law*) to certify, inform, instruct.

Cerziorazione, [tshértsiórátsió´né] *f.* attestation.

Cesale, [tshésá´lé] **Cisale,** [tshísá´lé] *m.* clipped hedge.

Cesare [tshésá´ré] *m.* Emperor's title.

Cesareo, [tshésá´réo] *adj.* cesarian, imperial.

Cesarie, [tshésá´ríé] *f.* head of hair, long hanging hair.

Cesellamento, [tshéséllámén´tó] *m.* carving, sculpture.

Cesellare, [tshéséllá´ré] *v. a.* to chisel, sculpture.

Cesellatore, [tshéséllátó´ré] *m.* carver, engraver.

Ceselletto, [tshéséllét´tó] **Cesellino,** [tshéséllí´nó] *m.* small chisel.

Cesello, [tshésê´ló] *m.* chisel, graver.

Cesenese, [tshéséné´sé] *m.* a kind of productive wild vine.

Cesio, [tshê´sió] *adj.* blue, blue-eyed.

Cesoje, [tshésó´yé] *f. pl.* scissors, *pl.*

Cespita, [tshéspi´tá] *f.* a glutinous herb.

Cespite, [tshês´píté] *m.* turf; bush; furze.

Cespitoso, [tshéspitó´só] *adj.* briery.

Cespo, [tshés´pó] *see* Cespite.

Cespugliato, [tshéspúl´á´tó] *adj.* bushy, briery.

Cespuglietto, [tshéspúl´ét´tó] *m.* small bush.

Cespuglio, [tshéspú´l´ó] *m.* turf, bush.

Cessagione, [tshéssájó´né] *see* Cessazione.

Cessame, [tshéssá´mé] *m.* filth, rabble.

Cessamento, [tshéssámén´tó] *m.* discontinuance, pause.

Cessante, [tshéssán´té] *m.* transgressor, debtor.

Cessare, [tshéssá´ré] *v. a.* to avoid, avert, delay; -, *v. n.* to cease, stop.

Cessazione, [tshêssátsió´né] *f.* cessation, interruption.

Cessionario, [tshéssióná´ríó] *m* cessionary.

Cessino, [tshéssí´nó] *m.* material removed from cess pools.

Cessione, [tshéssió´né] *f.* cession, conveyance; resignation.

Cesso, [tshê´só] *m.* cess, removal; water-closet.

Cesta, [tshés´tá] *f.* basket, fishing-basket; small cart.

Cestella, [tshéstê´lá] *f.* **Cestello,** [tshéstê´ló] *m.* **Cesterella,** [tshéstérê´lá] *f.* small basket, hand-basket.

Cestino, [tshésti´nó] *m.* small basket; dove-cot; go-cart.

Cestire, [tshésti´ré] *v. n.* to shoot, grow bushy.

Cesto, [thê´stó] *m.* bush, tuft; belt, basket; gauntlet; *bel -*, *m.* brave fellow (ironically).

Cestola, [tshéstó´lá] *f.* machine or trap for birds, made of oziers.

Cestone, [tshéstó´né] *m.* large basket, hamper.

Cestro, [tshé´stró] *m.* a kind of precious wood.

Cestuto, [tshéstú´tó] *adj.* tufted, thick.

Cesura, [tshésú´rá] *f.* *pros.* cesura.

Cetaceo, [tshétá´shéó] *adj.* cetaceous.

Cete, [tshé´té] *m.* whale.

Cetera, [tshé´térá] *f.* cithern, harp, lyre.

Ceteratore, [tshétérátó´ré] **Ceterista,** [tshétéri´stá] *m.* harp-player.

Cetereggiare, [tshétéréd´járé] **Ceterizzare,** [tshétérídsá´ré] *v. a.* to harp.

Cetine, [tshéti´né] *f. pl.* burning pits for making coral *pl.*

Ceto, [tshê´tó] *m.* *poes.* whale.

Cetra, [tshé´trá] *see* Cetera.

Cetracca, [tshétrák´ká] *f.* a fern that grows in the mouths of wells, and in moist places.

Che, [ké] *pron.* that, which, what, who, whom; *- c' è?* what is the matter? *che che* (*checche*), whatsoever, whatever, though; -, *adv.* when, as soon as; till; after; otherwise; *non .... che*, but, only; *- non parlate?* why don't you speak? *ch' è ch' è*, now and then, often; -, *conj.* because; until; for; that, than; whether; -, *m.* matter, thing, subject; *un bel -*, a great matter.

Chebuli, [kébú´lí] *m. pl.* dried Indian plums.

Checchessia, [kékés´siá] *m.* any thing whatever.

Chele, [ké´lé] *f. pl.* the claws of scorpions, crabs &c.

Cheli, [ké´lí] *f.* Mercury's lyre.

Chelidro, [kéli´dró] *m.* sea-tortoise. (stone.

Chelonite, [kéloni´té] *f.* toad-

Cheppia, [kê´piá] *f.* shad-fish.

Cherca, [kêr´ká] *see* Cherica.

Cherere, [kê´réré] *v. a. poes.* to require.

Cherica, [kê´riká] *f.* tonsure, shaven crown.

Chericale, [kériká´lé] *adj.* clerical.

Chericalmente, [kérikálmén´té] *adv.* clerically.

Chericastro, [kériká´stró] *m.* a bad clergyman.

Chericato, [kériká´tó] *m.* clerkship, clergy.

Cherichino, [kériki´nó] **Chorichetto,** [kérikét´tó] *m.* young priest.

Cherico, [kê´rikó] *m.* clerk, priest.

Chericone, [kérikóné] *m.* great clerk; very learned man.

Chericuto, [kérikú´tó] *adj.* who has received the tonsure.

Chericuzzo, [kérikú´tsó] *m.* ignorant priest.

Cheripo, [kéri´pó] *m.* Indian name for mother-of-pearl.

Chermes, [kêr´més] *m.* kermes.

Chermisi, [kêr´misí] *m.* crimson.

Chermisino, [kérmisi´nó] *adj.* crimson-colored.

Chernite, [kérni´té] *m.* a kind of stone resembling ivory.

Chersidro, [kérsíd´ró] *m.* a serpent resembling the asp, inhabiting the water.

Cherubico, [kérú´bikó] *adj.* cherubic.

Cherubino, [kérúbí´nó] *m.* cherub.
Chetamente, [kétámén´té] *adv.* quietly; gently.
Chetare, [kétá´ré] *v. a.* to appease, silence. CHETARSI, *v. r.* to grow calm, be silent.
Chetezza, [kétê´tsá] *f.* tranquillity, silence.
Chetichella, [kétíkél´lá] **Chetichelli,** [kétíkél´lí] *adv.* silently.
Cheto, [ké´tó] *adj.* quiet, noiseless; gentle; *a -, cheto cheto, adv.* quietly; softly.
Chetone, [kétó´né] *adj.* and *m.* silent, reserved; *cheton -, adv.* without noise.
Chi, [ki] *pron.* who, whom, whoever, any one, some.
Chiacchiera, [kiák´kiérá] *f.* idle talk.
Chiacchieramento, [kiákkiérámén´tó] *m.* prate, prattle.
Chiacchierare, [kiákkiérá´ré] *v. n.* to prate, tattle.
Chiacchierata, [kiákkiérá´tá] *f.* tittle-tattle.
Chiacchieratore, [kiákkiérátó´ré] *m.* chatterer, babbler.
Chiacchierella, [kiákkiéré´lá] *f.* chit-chat.
Chiacchiericcio [kiákkiérí´tshó] *m.* confused talk of many persons.
Chiacchierina, [kiákkiérí´ná] *f.* prattling (of children).
Chiacchierio, [kiákkié´ríó] *m.* the hum of voices.
Chiacchierone, [kiákkiéró´né] *m.* great babbler.
Chiacchillare, [kiákkillá´ré] *v. n.* to prate, chatter.
Chiaito, [kiáí´tó] *m.* intrigue, disturbance.
Chiamamento, [kiámámén´tó] *m.* calling; demand.
Chiamare, [kiámá´ré] *v. a.* to call, name; send for; ask; *come vi chiamate?* what is your name? CHIAMARSI, *v. r.* to call one's self, be named.
Chiamata, [kiámá´tá] *f.* appeal, calling; election.
Chiamatore, [kiámátó´ré] *m.* invoker, implorer; exclaimer.
Chiana, [kiá´ná] *f.* standing pool.
Chiapino, [kiápí´nó] *m.* slipper.
Chiappa, [kiáp´pá] *f.* snare, catch; fleshy part, buttock.
Chiappare, [kiáppá´ré] *v. a.* to snatch, catch, find.
Chiappo, [kiáp´pó] or **Chiappa,** [kiáp´pá] *m.* and *f.* gain, haul, (said ironically).
Chiappola, [kiáp´pólá] *f.* trifle, bauble.
Chiappolare, [kiáppólá´ré] *v. a.* to reject, lay aside.
Chiappoleria, [kiáppólérí´á] *see* Chiappola.
Chiappolino, [kiáppólí´nó] *m.* thoughtless man.
Chiappolo, [kiáppó´ló] *m.* refuse.
Chiara, [kiá´rá] *f.* white of an egg.
Chiaramente, [kiárámén´té] *adv.* clearly, honestly.
Chiarare, [kiárá´ré] *v. a.* to clear up, explain. CHIARARSI, *v. r.* to grow bright, shine.
Chiarata, [kiárá´tá] *f.* a medicament for wounds made of beaten white of egg.
Chiarea, [kiá´réá] *f.* a medicinal drink composed of cinnamon, brandy, sugar &c.
Chiarello, [kiárê´ló] *m.* wine and water; glow-worm.
Chiaretto, [kiárê´tó] *adj.* somewhat clear; light; half tipsy, half seas over.
Chiarezza, [kiárê´tsá] *f.* light, brightness; clearness, evidence.
Chiarificare, [kiárífiká´ré] *v. a.* to clear, explain.
Chiarificazione, [kiárífikátsió´né] *f.* **Chiarimento,** [kiárímén´tó] **Chiarigione,** [kiáridjó´né] *m.* clarification; explication.
Chiarina, [kiári´ná] *f.* **Chiarino,** [kiári´nó] *m.* clarion, hautboy.
Chiarire, [kiári´ré] *v. a.* to clear up.
Chiarità, [kiárítà´] **Chiaritade, Chiaritate,** *f.* light; explanation.
Chiaritamente, [kiárítámén´té] *adv.* clearly.
Chiarito, [kiári´tó] *adj.* clear, bright; known, public.
Chiaro, [kiá´ró] *adj.* clear, bright; evident; illustrious, honest; true, loyal; -, *adv.* clearly; evidently; -, *m.* brightness, clearness; lustre; *- di luna,* moonshine.
Chiarore, [kiáró´ré] *m.* brightness, lustre.
Chiaroscurare, [kiároskúrá´ré] *v. a.* and *n.* to paint in clare obscure.
Chiaroscuro, [kiároskú´ró] *m. paint.* clare-obscure.
Chiaroso, [kiáró´só] *adj.* clear, bright.
Chiaroveggenza, [kiároved´jén´zá] *f.* sagacity.
Chiassajuolo, [kiássáyô´ló] *m.* and **Chiassajuola,** [kiássáyô´lá] *f.* gutter, trench.
Chiassata, [kiássá´tá] *f.* uproar, riot.
Chiassatello, [kiássátél´ló] **Chiasso,** [kiás´so] *m.* lane, blind-alley.
Chiasso, [kiás´só] *m.* uproar, clatter, narrow street.
Chiassolino, [kiássólínó] *m.* blind-alley.
Chiassone, [kiásso´né] *m.* a brawler, noisy fellow.
Chiatto, [kiát´tó] *m.* and **Chiatta,** [kiát´tá] *f.* ferry-boat.
Chiatton chiattone, [kiáttó´né] or **Chiattoni,** *adv.* stealthily.
Chiavaccio, [kiává´tshó] *m.* padlock, bolt.
Chiavacuore, [kiávákô´ré] *m.* stomacher.
Chiavajo, [kiává´yó] **Chiavajuolo,** [kiávayô´ló] *m.* keeper of the keys; locksmith.
Chiavarda, [kiávár´dá] *f.* bolt, iron pin.
Chiavardare, [kiávárdá´ré] *v. a.* to lock.
Chiavare, [kiává´ré] *v. a.* to nail, drive in; lock.
Chiavaro, [kiává´ró] *see* Chiavajo.
Chiavatura, [kiávátú´rá] *f.* nailing, fastening.
Chiave, [kiá´vé] *f.* key; tuning-key; stop-cock; *mus.* clef; *- maestra,* master-key.
Chiavellare, [kiávéllá´ré] *v. a.* to nail.
Chiaverina, [kiávérí´ná] *f.* javelin.
Chiavetta, [kiávét´tá] *f.* small key.
Chiavica, [kiá´víká] *f.* common sewer, drain.
Chiavichetta, [kiávíkêt´tá] **Chiavichina,** [kiávíkí´ná] *f.* small drain.
Chiavicina, [kiávítshí´ná] *f.* small key.
Chiavistello, [kiávístê´ló] *m.* padlock; screw-vice.
Chiazza, [kiá´tsá] *f.* scab, scar.
Chiazzare, [kiátsá´ré] *v. a.* to spot, speckle.
Chicca, [kík´ká] *f.* sweet-meats, *pl.*
Chicchera, [kík´kérá] *f.* cup (for tea &c.)
Chiccherone, [kíkkéró´né] *m.* large cup (for tea &c.)
Chicchessia, [kíkkéssí´á] *pron.* whoever.
Chicchiriata, [kíkkíríá´tá] *f.* crowing of the cock.
Chicchirichì, [kíkkírí´kì] sound expressing the crowing of the cock.
Chicchirillo, [kíkkíríl´ló] *m.* a small cake attached to a stick by a thread, to amuse children.
Chicco, [kík´kó] *m.* grain, seed.
Chiedere, [kiê´déré] *v. a. irr.* (*Chiesi; chiesto*) to demand, ask; beg; inquire.
Chiedibile, [kiédí´bilé] *adj.* requirable.
Chiedimento, [kiédímén´tó] *m.* demand; entreaty.
Chieditore, [kiéditó´ré] *m.* demander, petitioner.
Chieggia, [kiêd´já] *f.* rocky precipice.

Chierica, [kiê´riká] &c., *see* Cherica &c.
Chiesa, [kié´sá] *f.* church.
Chiesastro, [kiésá´stró] *m.* a church-frequenter.
Chiesettina, [kiésétti´ná] *f.* small church, chapel.
Chiesino, [kiési´nó] *see* Chiesettina.
Chiesolastico, [kiésólá´stikó] *m.* canter, hypocrite.
Chiesta, [kié´stá] *f.* demand, request.
Chiesuccia, [kiésú´tshá] **Chiesuola**, [kiésô´lá] *f.* poor little church.
Chietineria, [kiétíné´ríá] *f.* sanctity; said also of hypocrisy.
Chietino, [kiéti´nó] *adj.* holy, hypocritical.
Chiglia, [ki´l'á] *f.* keel (of a ship). (years.
Chiliade, [kíli´ádé] *f.* a thousand
Chilifero, [kilífé´ró] *m.* veins that conduct chyle.
Chilificamento, [kilifikámén´tó] *m. see* Chilificazione.
Chilificare, [kilifiká´ré] *v. a. med.* to form into chyle; digest.
Chilificazione, [kilifikátsió´né] *f. med.* chylification.
Chilo, [ki´ló] *m. med.*, chyle.
Chiloso, [kiló´só] *adj.* chylaceous. (illusion.
Chimera, [kimê´rá] *f.* chimera,
Chimerico, [kimé´rikó] *adj.* chimerical, imaginary.
Chimeristico, [kimérísti´kó] *adj.* said of one who builds castles in the air.
Chimerizzare, [kimérídsá´ré] *v. n.* to build castles in the air.
Chimerizzatore, [kimérídsátó´ré] *m.* visionary.
Chimica, [ki´miká] *f.* chymistry.
Chimicamente, [kimikámén´té] *adv.* chymically.
Chimico, [ki´mikó] *adj.* chymical; -, *m.* chymist.
Chimo, [ki´mó] *m.* digested food.
China, [ki´ná] *f.* declivity, slope, *a* -, or *alla* -, downwards; *bot.* Chinaroot.
Chinachina, [kiná-kiná] *med.* quinquina.
Chinamento, [kinámén´tó] *m.* declination.
Chinare, [kiná´ré] *v. a.* to bend, bow; stoop down; - *gli occhi*, to look down.
Chinata, [kiná´tá] *f.* declivity; valley.
Chinatamente, [kinátámén´té] *adv.* aslope.
Chinatezza, [kinátê´tsá] **Chinatura**, [kinátú´rá] *f.* and **Chinato**, *m.* curvity, inflexion.
Chincaglia, [kinká´l'á] **Chincaglieria**, [kinkál'éríá] *f.* hardware.
Chincagliere, [kinkál'ê´ré] *m.* hardwareman.
Chinchina, [kinki´ná] *see* Chinachina.
Chinea, [kiné´á] *f.* ambling pad.
Chinevole, [kiné´vólé] *adj.* pliant, flexible; humble.
Chinevolmente, [kinévólmén´té] *adv.* respectfully, humbly.
Chino, [ki´nó] *adj.* bent; cast down; deep; - *m.* declivity, slope.
Chintana, [kintá´ná] *f.* quintin, tilting-post.
Chiocca, [kiô´ká] *f.* tuft, cluster.
Chioccare, [kiókká´ré] *v. a.* to cuff, thwack, (vulgarism).
Chioccia, [kiô´tshá] *f.* broodhen.
Chiocciare, [kiótshá´ré] *v. n.* to cluck; feel unwell.
Chiocciata, [kiótshá´tá] *f.* a brood of chickens.
Chioccio, [kiô´tshó] *adj.* hoarse; *essere* -, *star* -, to feel unwell.
Chiocciola, [kiô´tsholá] *f.* snail; screw; recipient; *scala a* -, winding staircase.
Chiocciolettа, [kiótshólét´tá] **Chiocciolina**, [kiótshólí´ná] *f.* small snail.
Chiocciolino, [kiótshólí´nó] *m.* small screw; biscuit; *fare un* -, to gather one's self together; sleep; *adj.* made in the form of a screw.
Chioccolo, [kiókkó´ló] *m.* a brass whistle to attract blackbirds.
Chiodagione, [kiódádjó´né] *f.* a mass of keys.
Chiodaja, [kiódá´yá] *f.* instrument for making nail-heads.
Chiodajuolo, [kiódáyó´ló] *m.* nailer, nail-maker.
Chiodame, [kiódá´mé] *m.* a mass of nails.
Chiodare, [kiódá´ré] *v. a.* to nail up, fasten with nails.
Chioderia,]kiódéri´á] *f.* a mass of nails.
Chiodetto, [kiódê´tó] *m.* small nail, peg, pin.
Chiodo, [kiô´dó] *m.* nail; *aver fisso il* -, to be resolved.
Chioma, [kiô´má] *f.* head of hair; horse's mane; radiation round comets; leaves of trees; broom - tail.
Chiomante, [kiómán´té] *adj.* covered with leaves, floating as a horse's mane.
Chiomato, [kiómá´tó] *adj.* hairy; leafy.
Chiomazzurro, [kiómátsúr´ró] *adj. poet.*, having azure hair.
Chiomindorato, [kiómíndórá´tó] *adj.* having golden hair.
Chiominevoso, [kiómínévó´só] *adj.* having white hair.
Chiomispiovuto, [kiómíspióvú´tó] *adj.* having hair falling over the shoulders.
Chiomoso, [kiómó´só] *adj.* having long hair.
Chiosa, [kiô´sá] *f.* glossary, comment, counters, stain.
Chiosare, [kiósá´ré] *v. a.* to gloss, comment.
Chiosatore, [kiósátó´ré] *m.* glosser, commentator.
Chiostra, [kiô´strá] *f.* enclosed place, narrow valley, wood. solitude.
Chiostrino, [kióstri´nó] *m.* small cloister.
Chiostro, [kiô´stró] *m.* cloister, convent; yard, back-court (of a house); *see also* Chiostra.
Chiotto, [kiô´tó] *adj.* silent, mute.
Chiovare, [kióvá´ré] *v. a.* to nail; *far.* to lame (in shoeing).
Chiovatura, [kióvátú´rá] *f. far.* prick of a nail.
Chiovello, [kióvê´ló] *m.* small nail.
Chiovo, [kiô´vó] *see* Chiodo.
Chiragra, [kirá´grá] *f.* chiragra, gout.
Chiragrico, [kirá´grikó] *adj.* Chiragrical, gouty.
Chiragroso, [kirágró´só] *adj.* gouty patient.
Chirografo, [kirô´gráfó] *m.* bond under one's own hand.
Chiromante, [kirómán´té] *m.* chiromancer.
Chiromanzia, [kirómántsí´á] *f.* chiromancy.
Chirurgia, [kirúrjí´á] *f.* surgery.
Chirurgico, [kirúrjí´kó] *adj.* surgical.
Chirurgo, [kirúr´gó] *m.* surgeon, chirurgeon.
Chisciare, [kitshá´ré] *v. a.* to weed, root out.
Chitarra, [kitár´rá] *f.* guitar.
Chitarreggiare, [kitárrédjá´ré] *v. n.* to play on the guitar.
Chitarrina, [kitárriná] *f. a.* small guitar.
Chitarrista, [kitárrí´stá] *m.* guitar player.
Chiucchiurlaja, [kiúkkiúrlá´yá] *f.* confused noise of persons talking together.
Chiudenda, [kiúdén´dá] *f.* enclosure, hedge.
Chiudere, [kiú´déré] *v. a. irr.* (*Chiusi*; *chiuso*), to enclose, shut, fence.
Chiudimento, [kiúdímén´tô] *m.* enclosure.
Chiunque, [kiún´kué] *pron.* whoever, any body.
Chiurlo, [kiúr´ló] *m.* bird-catching with bird-lime; dolt, dunce.
Chiusa, [kiú´sá] *f.* enclosure; prison.
Chiusamente, [kiúsámén´té] *adv.* secretly.

Chiusino, [kiúsí'nó] *m.* cover, lid; stopper.
Chiuso, [kiú'só] *adj.* enclosed, shut up; -, *m.* enclosure, fence.
Chiusura, [kiúsú'rá] *f.* enclosure; lock.
Ci, [tshí] *pron.* us, to us; -, *conj.* here, there.
Cià, [tshià] *f.* tea.
Ciabatta, [tshiábát'tá] *f.* old shoe.
Ciabattajo, [tshiábáttá'yó] *m.* seller of old shoes, cobbler.
Ciabattiere, [tshiábáttié'ré] **Ciabattino,** [tshiábátti'nó] *m.* cobbler, bungler.
Ciabattone, [tshiábáttó'né] *m.* bungling artificer,
Ciabatura, [tshiábátú'rá] *f.* old rags, [generally used in the plural].
Ciaccherino, [tshiákkéri'nó] *m.* young pig, cunning cheat.
Ciacciamellare, [tshiatshiámélla'ré] *v. n.* to tattle.
Ciacciare, [tshiátshiá'ré] *v. n.* to pretend patronage.
Ciaccino, [tshiatshi'nó] *m.* a little man, but a great meddler.
Ciaccione, [tshiátshió'né] *m.* a great meddler.
Ciacco, [tshiák'kó] *m.* hog; sponger.
Ciaccona, [tshiákkó'ná] *f.* a kind of Spanish dance.
Ciaffero, [tshiáffé'ró] *m.* bailiff.
Cialardone, [tshiálardó'né] *m.* one who does things by chance.
Cialda, [tshiál'dá] *f.* wafer, crackling cake.
Cialdetta, [tshiáldét'tá] *f.* small wafer.
Cialdino, [tshialdí'nó] *m.* said of a weak and delicate person.
Cialdonajo, [tshiáldóná'yó] *m.* wafer-maker, wafer-seller.
Cialdone, tshiáldó'né] *m.* rolled wafer (in the form of a cornet).
Cialtrone, [tshiáltró'né] *m.* rogue, cheat.
Ciambella, [tshiámbê'lá] *f.* small cake, roll.
Ciambellajo, [tshiámbélla'yó] *m.* cake-baker, pastry-cook.
Ciambellotto, [tshiámbéllô'tó] *m.* camlet (stuff).
Ciamberlano, [tshiámbérlá'nó] *m.* chamberlain.
Ciambetta, [tshiámbét'tá] *f.* a kind of whale.
Ciammengola, [tshiámmên'gó-lá] *f.* trifle, toy, vile woman.
Ciampanella, [tshiámpánê'lá] *f.* foolish thing; *dare in ciampanelle*, to do foolish things.
Ciampicare, [tshiámpiká'ré] *v. n.* to stumble.
Ciampolino, [tshiámpólí'nó] *adj.* said of a kind of pear tree.
Ciana, [tshiá'ná] *f* a low Florentine woman.
Cianata, [tshiáná'tá] *f.* low Florentine dialect.
Ciancerella, [tshiántshérê'lá] **Ciancerulla,** [tshiántshérúl'lá] *f.* bawble.
Ciancetta, [tshiántshét'tá] *f.* trifle, gewgaw.
Ciancia, [tshián'tshiá] *f.* jest, banter; chit-chat; sport; *in* -, without success; *dar la* -, to quiz.
Cianciafruscole, [tshiántshiá-frús'kólé] *f. pl.* trifles, fooleries, *pl.*
Cianciamento, [tshiántshiá-mén'tó] *m.* sport, joke.
Cianciare, [tshiántshiá'ré] *v. n.* to joke; prate, trifle.
Cianciatore, [tshiántshiátó'ré] *m.* babbler, joker.
Ciancicare, [tshiántshiká'ré] *see* Cianciare.
Cianciero, [tshiántshiê'ró] *adj.* droll, merry.
Cianciolina, [tshiántshiólí'ná] *f.* little joke, trifle.
Ciancione, [tshiántshió'né] *m.* ribald; babbler.
Cianciosamente, [tshiántshió-sámén'té] *adv.* in jest, waggishly.
Ciancioso, [tshiántshiô'só] *adj.* playful, droll.
Cianciugliare, [tshiantshiúl'á'-ré] *v. n.* to pronounce badly.
Cianciume, [tshiántshiú'mé] *m.* empty talk, swaggery.
Cianfrogna, [tshiánfró'gná] *f.* nonsense.
Cianfrusaglia, [tshiánfrúsá'l'á] *f.* trash.
Cianghellino, [tshiánghéllínó] *adj.* said of a dissolute person.
Ciangola, [tshiánjó'lá] *f.* chattering, nonsense.
Ciangolare, [tshiángólá'ré] *v. n.* to chatter, prate.
Ciangottare, [tshiángóttá'ré] *v. n.* to sing softly in the throat like certain birds.
Ciano, [tshiá'nó] *m.* a flower of a deep blue color.
Ciapperone, [tshiáppéró'né] *m.* chaperon, hood.
Ciapperotto, [tshiáppérô'tó] *m.* cloak, mantle.
Ciappola, [tshiáppó'lá] *f.* a small square chisel for working metals. (babbler.
Ciaramella, [tshiárámê'lá] *f.*
Ciaramellare, [tshiáráméllá'ré] *v. n.* to tattle, chat.
Ciarla, [tshiár'lá] *f.* **Ciarlamento,** [tshiárlámén'tó] *m.* prattling, talkativeness; nonsense.
Ciarlare, [tshiárlá'ré] *v. n.* to prattle.
Ciarlataneria, [tshiárlátánéri'á] *f.* talkativeness; quackery.
Ciarlatanesco, [tshiárlátánés'-kó] *adj.* quackish.
Ciarlatano, [tshiárlátá'nó] *m.* quack, cheat.
Ciarlatore, [tshiárlátó'ré] *m.* **Ciarlatrice,** [tshiárlátri'tshé] *f.* babbler, tattler, gossip.
Ciarleria, [tshiárléri'á] *f.* chit-chat, prate.
Ciarliere, [tshiárliê'ré] **Ciarliero,** [tshiárliê'ró] *m.* babbler, idle talker.
Ciarlivendolo, [tshiárlívendó'-ló] *m.* quack, charlatan.
Ciarlone, [tshiárló'né] *m.* everlasting talker.
Ciarpa, [tshiár'pá] *f.* rags, tatters, *pl.* frippery; scarf, shoulder-belt.
Ciarpame, [tshiárpá'mé] *m.* heap of rags.
Ciarpare, [tshiárpá'ré] *v. n.* to botch; cobble, bungle.
Ciarperia, [tshiárpéri'á] *f.* a quantity of rags, trifles.
Ciarpiere, [tshiárpié'ré] **Ciarpone,** [tshiárpó'né] *m.* bungler, busy-body.
Ciarpume, [tshiárpú'mé] *m.* quantity of rags, dry leaves.
Ciascheduno, [tshiáskédú'nó] **Ciascuno,** [tshiáskú'nó] *pron.* each, every one.
Cibaccio, [tshibá'tshó] *m.* bad food.
Cibale, [tshibá'lé] *adj.* nutritive.
Cibaccola, [tshibákó'lá] *f.* trifle, bagatelle.
Cibamento, [tshibámén'tó] *m.* nutrition.
Cibare, [tshibá'ré] *v. a.* to feed, give food. CIBARSI, *v. r.* to eat, feed upon; live upon.
Cibario, [tshibá'ríó] *adj.* cibarious.
Cibazione, [tshibátsió'né] *f.* food, nourishment.
Cibeca, [tshibé'ká] *adj.* (said contemptuously), stupid, simpleton.
Cibo, [tshí'bó] *m.* food, aliment.
Ciborio, [tshibô'ríó] *m.* pyx, sacred vase.
Cibreo, [tshibré'ó] *m.* ragout, fricassee.
Cica, [tshí'ká] *f.* nothing; -, *adv.* not a bit, not at all.
Cicada, [tshiká'dá] *f. poes.*, grasshopper.
Cicala, [tshiká'lá] *f.* grasshopper; chatterer.
Cicalaccia, [tshikálá'tshá] *f.* great talker.
Cicalamento, [tshikálamén'tó] *m.* prating.
Cicalare, [tshikálá'ré] *v. n.* to prate, blab.
Cicalata, [tshikálá'tá] *f.* chit-chat, prattle.
Cicalatore, [tshikálátó'ré] *m.* chatterer, prater.

Cicalatorio, [tshikálátô'ríó] *adj.* talkative.
Cicaleccio, [tshikálé'tshó] *m.* chit-chat.
Cicaleria, [tshikáléri'á] *f.* talkativeness.
Cicaletta, [tshikálét'tá] *f.* small grasshopper.
Cicaliera, [tshikáliê'rá] *f.* gossip.
Cicaliere, [tshikáliê'ré] *m.* babbler.
Cicalio, [tshikáli'ó] *m.* idle talk, foolish discourse.
Cicalone, [tshikáló'né] *m.* great talker.
Cicatrice, [tshikátri'tshé] *f.* cicatrice, scar; fraud.
Cicatrizzare, [tshikátrídsá'ré] *v. a.* to cicatrize, heal up.
Cicatrizzazione, [tshikátrídsá'tsió'né] *f.* the healing of a wound.
Ciccantone, [tshikkántó'né] *m.* quack, mountebank.
Cicchera, [tshik'kérá] *see* Chicchera.
Ciccia, [tshi'tshá] *f.* meat (vulgarism).
Cicciajo, [tshitshiá'yó] *m.* butcher (vulgarism).
Ciccialardone, [tshitshiálárdó'né] *m.* glutton (vulgarism).
Cicciola, [tshitshó'lá] *f.* a species of mushroom.
Cicciolo, [tshitshió'ló] *m.* a small piece of pork.
Ciccione, [tshitshió'né] *m.* whitlow, tumor; a small pustule or boil.
Ciccioso, [tshitshió'só] and **Cicciuto,** [tshitshiú'tó] *adj.* fat, fleshy.
Cicerbita, [tshitshêr'bitá] *f.* sow-thistle.
Cicerchia, [tshitshêr'kiá] *f.* vetch, chick-peas, *pl.*
Cicerone, [tshitshéró'né] *m.* (print.) pica.
Cichino, [tshikí'nó] *m.* very little, but little.
Cicigna, [tshitshi'n'á] *f.* newt, blind-worm.
Cicisbea, [tshitshisbé'á] *f.* coquette.
Cicisbeare, [tshitshisbéá'ré] *v. a.* to court the ladies.
Cicisbeato, [tshitshisbéá'tó] *m.* coquetry.
Cicisbeo, [tshitshisbê'ó] *m.* gallant, spark.
Ciclamino, [tshiklámí'nó] *m.* a medicinal plant.
Ciclo, [tshi'kló] *m.* cycle.
Ciclope, [tshiklo'pé] *m.* Cyclops.
Cicogna, [tshikô'n'á] *f.* stork; beam (of a bell).
Cicognino, [tshikón'i'nó] *m* young stork.
Cicorea, [tshikó'réá] **Cicoria,** [tshikó'riá] *f.* succory, endive.
Cicurare, [tshikúrá'ré] *v. a.* to tame, render domestic, accustom.
Cicuta, [tshikútá] *f.* hemlock.
Cieca, [tshiê'ká] *f.* blind woman; *giuocare alla* -, to play blindman's buff.
Ciecamente, [tshiékámén'té] *adv.* blindly, inconsiderately.
Ciecare, [tshiéká'ré] *v. a.* to blind.
Cieco, [tshié'kó] *adj.* blind; dark, gloomy; hidden; inconsiderate; -, *m.* blind-man.
Ciecolina, [tshiékóli'ná] *f.* grig (fish).
Ciecolino, [tshiékóli'nó] *m.* blind young man.
Cielo, [tshiê'ló] *m.* heaven; sky; day-light; climate.
Cifera, [tshi'férá] **Cifra,** [tshi'frá] *f.* cipher; device; *in* -, mysteriously.
Ciferista, [tshiféri'stá] *m.* a writer in ciphers.
Cifrare, [tshifrá'ré] *v. a.* to write in ciphers.
Ciglio, [tshi'l'ó] *m.* (*pl. cigli, ciglia, f.*) eye-brow; eyes, *pl.* view, look; *aguzzare le ciglia,* to look steadfastly, *avere il ciglio basso,* to be sad.
Ciglionare, [tshil'óná'ré] *v. a.* to make banks for ditches.
Ciglione, [tshil'ó'né] *m.* edge (of a ditch), bank.
Cigliuto, [tshil'ú'tó] *adj.* heavy eye-browed.
Cigna, [tshi'n'á] *f.* girth; *stare sulle cigne,* said of sick horses, also of infirm persons.
Cignalaccio, [tshin'álá'tshó] *m.* large wild boar.
Cignale, [tshin'á'lé] *m.* wild boar.
Cignare, [tshi'n'áré] *v. a.* to gird round.
Cignatura, [tshin'átúrá] *f.* the girding place of a horse.
Cignere, [tshi'n'éré] *v. a. irr.,* (*cinsi; cinto*) to gird; embrace.
Cigno, [tshi'n'ó] *m.* swan.
Cignone, [tshi'n'óné] *m.* undergirth, belly-band.
Cigolamento, [tshigólámén'tó] *m.* rattling.
Cigolare, [tshigólá'ré] *v. n.* to rattle, creak, hiss like green wood, grumble like the intestines, chirp like sparrows.
Cigolio, [tshigóli'ó] *m.* crackling.
Cigolo, [tshi'góló] **Cigulo,** [tshi'gúló] *adj.* little, small.
Cilecca, [tshilék'ká] *f.* balk; disappointment, baffling.
Cilestrino, [tshiléstri'nó] *adj.* sky-colored.
Cilestro, [tshilé'stró] *adj.* azure.
Ciliccino, [tshilítshi'nó] *adj.* of hair-cloth.
Ciliccio, [tshili'tshó] **Cilicio,** [tshili'tshó] *m.* sack-cloth, haircloth.
Ciliegia, [tshiliê'jiá] cherry.
Ciliegiajo, [tshiliê'jiáyó] *m.* cherry vendor.
Ciliegio, [tshiliê'jió] *m.* cherry tree.
Ciliegiolo, [tshiliéjió'ló] *m.* cherry liquor.
Cilindrare, [tshilíndrá'ré] *v. a.* to smooth paper with a cylinder.
Cilindrico, [tshilín'dríkó] *adj.* cylindrical.
Cilindro, [tshilín'dró] *m.* cylinder, roller.
Cilizio, [tshili'tsió] *see* Ciliccio.
Cima, [tshi'má] *f.* summit, top; ridge; *fig.* eminence; - *di ribaldo, m.* arrant-rogue.
Cimare, [tshimá'ré] *v. a.* to shear (cloth); lop.
Cimasa, [tshimá'sá] *f. arch.,* ogee.
Cimatore, [tshimátó'ré] *m.* shearer, slanderer.
Cimatura, [tshimátú'rá] *f.* shearings (of cloth), *pl.*; shearing (cloth).
Cimazio, [tshimá'tsió] *m. arch.,* small moulding.
Cimba, [tshim'bá] *f. poes.,* bark, ferry-boat.
Cimbalo, [tshim'báló] *m.* cymbal.
Cimbellare, [tshimbéllá'ré] *see* Cimbottolare.
Cimberli, [tshim'bérli] *adv.*; *in*-, in good humour, cheerful.
Cimbottolare, [tshimbóttólá'ré] *v. n.* to fall down (on one's face).
Cimbottolo, [tshimbô'tóló] *m.* tumble.
Cimbraccola, [tshimbrákó'lá] *f.* a low ill-conducted woman (vulgarism).
Cimelio, [tshimé'lió] *m.* article of virtu.
Cimentare, [tshiméntá'ré] *v. a.* to purify gold with cement; attempt, try; CIMENTARSI, *v. r.* to face; engage.
Cimento, [tshimén'tó] *m.* cement; trial, essay, proof.
Cimentoso, [tshiméntó'só] *adj.* hazardous.
Cimice, [tshi'mitshé] *f.* bug; poltroon.
Cimiciajo, [tshimitshiá'yó] *m.* instrument for destroying bugs; place abounding in bugs.
Cimiciattola, [tshimítshátto'lá] *f.* a kind of reddish grape.
Cimiere, [tshimié'ré] **Cimiero,** [tshimié'ró] *m.* crest (of a helmet).
Cimino, [tshimí'nó] *m.* cummin.
Cimiterio, [tshimitê'ríó] **Cimitero** [tshimitê'ró] *m.* cemetery, church-yard.

Cimosa, [tshímó´sá] and **Cimossa,** [tshímós´sá] *f.* selvage of cloth.
Cimurro, [tshímúr´ró] *m.* glanders, *pl.*
Cina, [tshí´ná] *f.* bark.
Cinabrese, [tshínábrê´sé] *m.* red chalk.
Cinabro, [tshíná´bró] *m.* cinnabar.
Cinato, [tshíná´tó] *adj.* prepared with bark.
Cincera, [tshíntshé´rá] **Cincia,** [tshín´tshiá] **Cinciallegra,** [tshíntshiállé´grá] *f. see* Cingallegra.
Cinciglio, [tshíntshí´l´ó] *m.* military sash.
Cinciglione, [tshíntshíl´óné] *m.* a great drinker, buffoon.
Cincinno, [tshíntshín´nó] *m.* lock of hair.
Cincischiare, [tshíntshískiá´ré], and **Cincistiare,** [tshíntshístiáré] *v. a.* to hack; stammer.
Cincischio, [tshíntshís´kió] *m.* hacking; stammering.
Cinedo, [tshíné´dó] *m.* boaster.
Cinerario, [tshínérá´rió] *adj.* cinerary.
Cinerazione, [tshínérátsió´né] *f.* reduction to ashes.
Cinerizio, [tshínéri´tsió] *adj.* ash-colored, gray.
Cinfolare, [tshínfólá´ré] *v. a.* to whistle.
Cingallegra, [tshíngállé´grá] *f.* tit-mouse, tom-tit.
Cingere, [tshín´jéré] *see* Cignere.
Cinghia, [tshín´ghiá] *f.* girth.
Cinghiaia, [tshínghiá´já] *f.* a horse's vein near the girding place.
Cinghiale, [tshínghiá´lé] *m.* wild boar.
Cinghialino, [tshínghiálí´nó] *adj.* of the wild boar.
Cinghiare, [tshínghiá´ré] *v. a.* to gird; surround.
Cinghiata, [tshínghia´tá] *f.* a blow with a girth.
Cinghiatura, [tshínghiátú´rá] *f.* girthing.
Cinghimento, [tshínghímén´tó] a girth.
Cinghio, [tshín´ghió] *m.* circle, circuit.
Cingoletto, [tshíngólét´tó] *m.* small girdle.
Cingolo, [tshín´góló] *m.* girdle, cincture.
Cinguettamento, [tshínguéttámen´tó] *m.* prattle.
Cinguettare, [tshínguéttá´ré] *v. n.* to lisp, chatter; prate.
Cinguettatore, [tshínguéttátó´ré] *m.* prater, chatterer.
Cinguetteria, [tshínguéttéri´á] *f.* prating, chit-chat.
Cinico, [tshí´nikó] *adj.* cynic, cynical.
Cinifo, [tshíní´fó] *m.* a species of wild goat.
Cinigia, [tshíní´jiá] *f.* embers, *pl.*
Ciniglia, [tshíní´l´iá] *f.* silk beading.
Cinismo, [tshíní´smó] *m.* doctrine of the cynics.
Cinamifero, [tshínámífé´ró] *adj.* cinnamon bearing.
Cinnamo, [tshín´námo] **Cinnamomo,** [tshínnámó´mó] *m.* cinnamon.
Cino, [tshí´nó] *m.* wild plum, sloe.
Cinocefalo, [tshínótshéfá´ló] *m.* a kind of ape.
Cinoglossa, [tshínóglóssá] *f.* hound's tongue.
Cinosura, [tshínósú´rá] *f. astr.* ursa minor.
Cinquadea, [tshínquá´déá] *f.* sword (said in derision).
Cinquannaggine, [tshínqúánnággí´né] *f.* space of five years (vulgarism).
Cinquannate, [tshínquánná´té] *adj.* of five years.
Cinquanta, [tshínkuán´tá] *adj.* fifty.
Cinquantare, [tshínquántá´ré] *v. a.* to boast.
Cinquantesimo, [tshínkuánté´simó] *adj.* fiftieth.
Cinquantina, [tshínkuánti´ná] *f.* fifty, fifty things, *pl.*
Cinquantino, [tshínquánti´nó] *m.* a kind of millet.
Cinque, [tshín´kué] *adj.* five.
Cinquecentista, [tshínkuétschénti´stá] Italian artists of the sixteenth century.
Cinquecento, [tshínkuétshén´tó] *adj.* five hundred.
Cinquefoglie, [tshínkuéfó´l´ié] or **Cinquefoglio,** [tshínkuéfó´l´ió] *m.* cinquefoil.
Cinquemila, [tshínkuémí´lá] *adj. num.* five thousand.
Cinquennio, [tshínkuén´nió] *m* space of five years.
Cinquina, [tshínkuí´ná] *f.* five, five things, *pl.*; five numbers in a line at the game of Lotto.
Cinquino, [tshínkuí´nó] *m.* two fives (at dice).
Cinta, [tshín´tá] *f.* enclosure; girdle.
Cintino, [tshínti´nó] *m.* underpetticoat.
Cinto, [tshín´tó] *m.* cincture, girdle; halo.
Cintola, [tshín´tólá] *f.* girdle, belt; sash.
Cintolino, [tshíntóli´nó] *m.* small girdle.
Cintolo, [tshín´tóló] *m.* band; list (of cloth).
Cintura, [tshíntú´rá] *f.* cincture, string.
Cinturetta, [tshíntúrê´tá] *f.* small girdle.
Ciò, [tshió] *pron.* this, that, what, which; *con tutto* -, nevertheless.
Ciocca, [tshiô´ká] *f.* cluster (of flowers &c.), bunch, tuft.
Ciocchè, [tshiókké´] *pron.* what, that which.
Ciocchetta, [tshiókkê´tá] *f.* small tuft.
Cioccia, [tshió´tshá] *f.* infantine cry for the breast; *m.* a busy-body.
Ciocciare, [tshiótshiá´ré] *v. n.* to suckle, intermeddle.
Cioccione, [tshiótshió´né] *m.* great busy-body.
Ciocco, [tshiô´kó] *m.* log, billet (of wood), stupid person.
Cioccolata, [tshiókkólá´tá] *f.* **Cioccolate,** [tshiókkólá´té] *m.* chocolate.
Cioccolattiera, [tshiókkóláttiê´rá], *f.* chocolate-pot.
Cioccolattiere, [tshiókkóláttiê´ré] *m.* seller of chocolate.
Cioccuto, [tshiókkú´tó] *adj.* full of clusters.
Cioè, [tshióè´] *adv.* that is, that is to say, namely.
Ciofo, [tshió´fó] *m.* a silly person.
Ciomperia, [tshiómpéri´á] *f.* base action.
Ciompo, [tshióm´pó] *m.* carder, low person.
Cioncare, [tshiónká´ré] *v. n.* to tipple; mangle; cut, fell.
Cioncatore, [tshiónkáto´ré] *m.* toper.
Cionco, [tshión´kó] *adj.* cut off; drunk.
Cioncolare, [tshiónkólá´ré] *v. n.* to waddle, hang dangling.
Ciondolamento, [tshióndólámén´tó] *m.* dangling.
Ciondolare, [tshióndólá´ré] *v. n.* to hang dangling, shake about.
Ciondolina, [tshióndóli´ná] *f.* careless girl.
Ciondolino, [tshióndóli´nó] *m.* ear-ring, drop.
Ciondolo, [tshión´dóló] *m.* thing that hangs dangling; ear-ring.
Ciondolone, [tshióndóló´né] *adv.* dangling; -, *m.* lounger, trifler.
Cionno, [tshión´nó] *adj.* lazy; despicable.
Ciotola, [tshiô´tólá] *f.* cup, bowl.
Ciotoletta, [tshiótólét´tá] *f.* small cup.
Ciotolone, [tshiótóló´né] *m.* large cup.
Ciottare, [tshióttá´ré] *v. a.* to flog, lash.
Ciotto, [tshiô´tó] *adj.* lame, maimed; imperfect; -, *m.* pebble, flint; cripple.
Ciottolare, [tshióttólá´ré] *v. a.* to fling; pave.
Ciottolata, [tshióttólá´tá] *f.* blow with a stone.
Ciottolato, [tshióttólá´tó] *m.* paved road.

Ciottoletto, [tshióttólét'tó] *m.* small stone.
Ciottolo, [tshiô'tóló] *m.* flint-stone, pebble; *lavare il capo co' ciottoli*, to slander, detract.
Ciottolo, [tshióttó'ló] *adj.* said of metals not purified, of precious stones not worked.
Ciottolone, [tshióttóló'né] *m.* large stone.
Ciovetta, [tshióvét'tá] *see* Civetta.
Cipero, [tshípé'ró] *m.* a kind of thorny rush.
Cipigliare, [tshípíl'á'ré] *v. n.* to eye askance.
Cipiglio, [tshípí'l'ó] *m.* rancorous look, frowning; *far* -, to eye askance.
Cipiglioso, [tshípíl'ó'só] *adj.* irascible, passionate.
Cipolla, [tshípól'lá] *f.* onion, bulb; head.
Cipollaccio, [tshípóllá'tshió] *m.* a bad onion; marble somewhat less hard than porphory, of green and yellowish color, with white and black spots.
Cipollata, [tshípóllá'tá] *f. cook.* ragout of onions and gourds; *fig.* silly things, *pl.*
Cipolletta, [tshípóllét'tá] *f.* small onion.
Cipollino, [tshípóllí'nó] *m.* chives, *pl.*; shalot.
Cipolloso, [tshípólló'só] *adj.* said of wood subject to exfoliate.
Cipollotto, [tshípóllôt'ó] *m.* hairbag.
Ciporro, [tshípô'ró] *m.* blunder.
Cippo, [tshíp'pó] *m.* half column; mile-post.
Cipressetto, [tshipréssé'tó] *m.* plantation of cypress-trees.
Cipressino, [tshípréssí'nó] *adj.* clove-tasted.
Cipresso, [tshípré'só] *m.* cypress.
Cipri, [tshí'pri] or **Cipro,** [tshípró'] *m.* Cyprus wine.
Cipria, [tshí'príá] *f.* perfumed hairpowder.
Ciprino, [tshípri'nó] *m.* sea-fish.
Ciragra, [tshírá'grá] *f.* chiragra.
Circa, [tshir'ká] *prep.* about, concerning.
Circense, [tshírtshen'sé] *adj.* belonging to the games of the circus.
Circio, [tshir'tshió] *m.* north-east wind.
Circo, [tshír'kó] *m.* circus.
Circolare, [tshírkólá'ré] *adj.* circular, round.
Circolare, [tshírkólá'ré] *v. a.* to dispute, discuss; -, *v. n.* to circulate, go round.
Circolarmente, [tshírkólármén'té] *adv.* circularly.
Circolato, [tshírkólá'tó] *m.* circle; garland.
Circolato, [tshírkólá'tó] *adj.* circular.
Circolatojo, [tshírkólátó'yó] *m.* chemical vase.
Circolatore, [tshírkólátó'ré] *m.* any thing that circulates, (said of a charlatan).
Circolatorio, [tshírkólátó'rió] *adj.* of circulation.
Circolazione, [tshírkólátsió'né] *f.* circulation, rotation.
Circoletto, [tshírkólét'tó] *m.* small circle. (circuit.
Circolo, [tshír'kóló] *m.* circle,
Circoncidere [tshírkóntshí'déré] *v. a. irr.* (*see* Recidere) to circumcise.
Circoncidimento, [tshírkóntshídímén'tó] *m. see* Circoncisione.
Circoncignere [tshírkontshí'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Cignere) to enclose.
Circoncinto, [tshírkóntshín'tó] *adj.* enclosed, surrounded.
Circoncisione [tshírkóntshísió'né] *f.* circumcision.
Circondamento, [tshírkóndámén'tó] *m.* encompassing.
Circondare, [tshírkóndá'ré] *v. a.* to enclose, border.
Circondario, [tshírkóndá'ríó] *m.* boundaries, *pl.* district, territory.
Circondazione, [tshírkóndátsió'né] *f.* surrounding.
Circonducimento, [tshírkóndútshímén'tó] *m.* the placing of the words to form a period.
Circondurre, [tshírkóndúr're] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to lead around.
Circonferenza, [tshírkónférên'dsá] *f.* circumference.
Circonferenziale, [tshírkonfér�sía'lé] *adj.* belonging to a circumference.
Circonflessione, [tshírkónflessió'né] *f.* the act of turning round.
Circonflesso, [tshírkónflê'só] *adj.* bent, bowed; *accento* -, *m.* circumflex.
Circonflettere, [tshírkónfléttè'ré] *v. a.* to bend, bow.
Circonfluenza, [tshírkónflûên'dsá] *f.* circumfluence.
Circonfondere, [tshírkónfón'déré] *v. a.* to diffuse around, scatter round about.
Circonfulgere, [tshírkónfúlgé'ré] *v. n.* to shine aronud.
Circonlocuzione, [tshírkónlókútsió'né] *f.* circumlocution.
Circonscritto, [tshírkónskrit'tó] &c., *see* Circoscritto &c.
Circonspetto, [tshírkónspé'tó] &c., *see* Circospetto &c.
Circonstante, [tshírkónstán'té] &c., *see* Circostante &c.
Circonvallare, [tshírkónvállá'ré] *v. a.* to circumvallate.
Circonvallazione, [tshírkónvállátsió'né] *f.* circumvallation.
Circonvenire, [tshírkónvéní're] *v. a.* to circumvent; deceive.
Circonvenzione, [tshírkónvéntsió'né] *f.* circumvention, fraud.
Circonvicino, [tshírkónvítshí'nó] *adj.* neighbouring.
Circonvoluzione, [tshírkónvólútsió'né] *f.* circumvolution.
Circoscritto, [tshírkóskrit'tó] *adj.* circumscribed, limited.
Circospetto, [tshírkóspê'tó] *adj.* circumspect, cautious.
Circospezione, [tshírkóspétsió'né] *f.* circumspection, caution.
Circostante, [tshírkóstan'té] *adj.* surrounding; -, *m.* bystander.
Circostanza, [tshírkóstán'dsá] *f.* circumstance: particularity
Circostanziare, [tshírkóstándsía're] *v. a.* to circumstantiate.
Circuimento, [tshírkúimén'tó] *m.* circuition.
Circuire, [tshírkúí're] *v. a.* to surround, enclose; -, *v. n.* to go round.
Circuito, [tshírkú'ító] *m.* circuit, compass.
Circuizione, [tshírkúitsió'né] *f.* circuition, preamble.
Circulare, [tshírkúlá're] &c., *see* Circolare &c.
Circumambiente, [tshírkúmámbién'té] *adj.* circumambient.
Circuncignere, [tshírkúntshí'n'éré] &c., *see* Circoncignere &c.
Ciregeto, [tshiréjé'tó] *m.* plantation of cherry-trees.
Ciriegia, [tshiríé'jiá] *f.* cherry.
Ciriegio, [tshiríé'jió] *m.* cherry-tree.
Ciriegiuolo, [tshiríéjió'ló] *adj.* of cherry-color; *m.* a kind of wine.
Cirindone, [tshiríndó'né] *m.* new-year's gift.
Cirro, [tshír'ró] *m.* curl, ringlet.
Cirtide, [tshírtí'dé] *m.* a small curved fishing-net.
Cisale, [tshísá'lé] *m.* land-mark, boundary.
Ciscranna, [tshískrán'ná] *f.* folding-chair; an ugly old woman.
Cispa, [tshís'pá] *f.* bleariness, blear-eyedness.
Cispardo, [tshispár'dó] *see* Cisposo.
Cisposità, [tshíspósítà'] *f.* blearedness.
Cisposo, [tshíspó'só] *adj.* blear-eyed; rheumy. (tank.
Cisterna, [tshístêr'ná] *f.* cistern,
Cistico, [tshís'tíkó] *adj.* cystic, biliary.
Cistifellea, [tshístifél'léá] *f.* a small pear-shaped vessel at the foot of the liver.
Cistio, [tshís'tió] *m.* a kind of ivy.

Citabile, [tshítábí'lé] *adj.* citable.
Citara, [tshí'tárá] *f. poes.* lute, harp.
Citare, [tshítá'ré] *v. a.* to cite, summon; quote.
Citaredo, [tshitáré'dó] *see* Citarista.
Citareggiare, [tshítárédjá'ré] *v. n.* to play on the harp.
Citarista, [tshitárí'stá] *m.* player on the harp, minstrel.
Citarizzare, [tshitáridsá'ré] *see* Citareggiare.
Citatore, [tshitátó'ré] *m.* citer, quoter.
Citatoria, [tshitátó'ríá] *f.* summons, writ.
Citazione, [tshitátsió'né] *f.* citation, summons.
Citeriore, [tshitériò'ré] *adj.* nearer; hithermost.
Citiso, [tshí'tísó] *m.* heath, fern.
Cito, [tshí'tó] *adv.* soon, quietly.
Citraggine, [tshitrá'djiné] *f. bot.* balm, mint.
Citramontano, [tshitrámóntá'nó] *adj.* on the other side of the mountain
Citri, [tshí'trí] *m. pl.* whims.
Citriata, [tshitriá'tá] *f.* confection made of citron.
Citrinezza, [tshitriné'tsá] *f.* jaundice.
Citrinità, [tshitrini'tá] *f.* lemon-color.
Citrino, [tshitrí'nó] *adj.* lemon-tasted; lemon-colored; *m.* lemon-taste, lemon-color.
Citriolo, Citriuolo, [tshitriò'ló] *m.* cucumber.
Citrullo, [tshitrúl'ló] *m.* block-head, dunce.
Citta, [tshit'tá] *f.* girl, lass.
Città [tshit'tà'] **Cittade, Cittate,** *f.* city, town.
Cittadella, [tshittádê'lá] *f.* borough, citadel.
Cittadina, [tshittádí'ná] *f.* citizen's wife.
Cittadinamente, [tshittádínámén'té] *adv.* citizen-like, politely.
Cittadinanza, [tshittádínándsá] *f.* freedom; guild; citizens, *pl.*; humanity, civility; abode.
Cittadinello, [tshittádíné'ló] *m.* little burgess.
Cittadinescamente, [tshittádí'néskámén'té] *adv.* like a citizen.
Cittadinesco, [tshittádínés'kó] *adj.* citizen-like; civil, polite.
Cittadinese, [tshittádíné'sé] *adj.* said of good wine, as that drunk by citizens in contradistinction to that drunk by peasants.
Cittadino, [tshittádí'nó] *adj.* of a citizen, polite; -, *m.* citizen, burgess.
Cittadinuzzo, [tshittádínú'tsó], *m.* low citizen.
Citto, [tshit'tó] *m.* boy, lad (vulgarism).
Cittola, [tshit'tólá] *f.* little girl, lass.
Cittolo, [tshit'tóló] *m.* little boy, lad.
Ciuco, [tshiú'kó] *m.* ass.
Ciuffagno, [tshiuffá'n'ó] *adj.* griping.
Ciuffare, [tshiuffá'ré] *v. a.* to catch, snatch.
Ciuffetto, [tshiuffét'tó] *m.* small tuft, lock of hair.
Ciuffo, [tshiúf'fó] *m.* lock of hair, toupet.
Ciuffole, [tshiúf'fólé] *f. pl.*, trifles, toys, *pl.*; nonsense.
Ciuffoletto, [tshiuffólét'tó] *m.* (loc.) steam-whistle.
Ciufolotto, [tshiufólót'tó] *m.* chaffinch.
Ciurma, [tshiúr'má] *f.* ship's crew, galley-slaves, *pl.*; rout.
Ciurmadore, [tshiúrmádó'ré] *see* Ciumatore.
Ciurmaglia, [tshiúrma'l'á] *f.* mob, rabble.
Ciurmare, [tshiúrmá'ré] *v. a.* to charm; cheat.
Ciurmatore, [tshiúrmátó'ré] *m.* wizard, cheat, quack.
Ciurmeria, [tshiúrmérí'á] *f.* charm, tricks, *pl.*
Ciuschero, [tshiús'kéró] *adj.* tipsy.
Civada, [tshivá'dá] *f. mar.* sprit-sail.
Civaja, [tshivá'yá] *f.* all kinds of pulse.
Civanza, [tshiván'dsá] *f.* or **Civanzo,** [tshiván'dsó] *m.* and **Civanzamento,** [tshivándsá'mén'tó] *m.* benefit, advantage, gain.
Civanzare, [tshivándsá'ré] *v. a.* to provide, procure. CIVANZARSI, *v. r.* to supply one's self with.
Civetta, [tshivét'tá] *f.* screech-owl; coquette.
Civettare, [tshivéttá'ré] *v. a.* to coquet; deceive; -, *v. n.* to be a coquette.
Civetteria, [tshivéttérí'á] *f.* coquetry.
Civettina, [tshivétti'ná] *f.* small screech-owl; little coquette.
Civettino, [tshivétti'nó] *m.* fop, dandy.
Civettone, [tshivéttó'né] *m.* large owl.
Civettuola, [tshivéttó'lá] *f.* little coquette.
Civico, [tshí'víkó] *adj.* civic.
Civile, [tshiví'lé] *adj.* civil, polite; gracious; -, *m.* register.
Civilista, [tshivilí'stá] *m.* jurisconsult.
Civilità, [tshivílitá'] *see* Civiltà.
Civilmente, [tshivílmén'té] *adv.* civilly, politely.
Civiltà, [tshivíltà'] **Civiltade, Civiltate,** *f.* civility; politeness.
Civire, [tshiví're] *v. a.* to provide, procure.
Clade, [klá'dé] *f. poes.*, slaughter.
Clamare, [klámá'ré] *v. n.* to speak loud, bawl.
Clamazione, [klámátsió'né] *f.* cry, invocation.
Clamide, [klámí'dé] *f.* an ancient robe.
Clamore, [klámó'ré] *m.* clamor, outcry.
Clandestinamente, [klándéstínámén'té] *adv.* clandestinely, secretly.
Clandestino, [klándésti'nó] *adj.* clandestine, secret.
Clangore, [klángó'ré] *m.* clangor, flourish (of trumpets).
Claretto, [kláret'tó] *m.* claret (wine).
Clarificare, [klárifiká'ré] *v. a.* to clarify.
Clarinetto, [klárinét'tó] *m.* clarionet.
Clarino, [klári'nó] *m.* clarion (trumpet).
Claro, [klá'ró] *see* Chiaro.
Classe, [klás'sé] *f.* class; rank, order.
Classicismo, [klássítshí'smó] *m.* doctrine of classic scholars.
Classico, [klás'síkó] *adj.* classical.
Claudia, [kláu'diá] *adj.* green gage (*susina claudia*).
Claudicare, [kláudiká'ré] *v. n.* to limp.
Clausola, [kláu'sólá] *f.* clause.
Claustrale, [kláustrá'lé] *adj.* claustral; solitary.
Claustro, [kláu'stró] *m. poes.*, cloister.
Clausula, [kláu'súlá] *see* Clausola.
Clausura, [kláusú'rá] *f.* enclosure; monastery.
Clava, [klá'vá] *f.* club.
Clavicembalo, [klávítshembá'ló] *m.* harpsichord.
Clematide, [klémá'tídé] *f. bot.* periwinkle.
Clemente, [klémen'té] *adj.* clement, gentle.
Clementemente, [kléméntémén'té] *adv.* kindly, mercifully.
Clementine, [kléménti'né] *f. pl.* the Constitutions of Clement V.
Clemenza, [klémen'dsá] **Clemenzia,** [klémen'dsiá] *f.* clemency.
Clericale, [kléríká'lé] **Clericato,** [kléríká'tó] *adj.* clerical.
Clerico, [klérí'kó] *m.* an ecclesiastic.
Clero, [klê'ró] *m.* clergy.

Clessidra, [kléssí'drá] *f.* hydraulic clock.
Cliente, [klíén'té] *m.* client.
Clientela, [klíénté'lá] *f.* patronage, protection; clients, *pl.*
Clientolo, [klíén'tóló] **Clientulo,** [klíén'túló] *m.* client; dependant.
Clima, [klí'má] *m.* climate; region.
Climato, [klímá'tó] *m.* climate; country.
Climaterico, [klímátê'ríkó] *adj.* climacteric.
Clinico, [klí'níkó] *adj.* clinical; bedrid.
Clipeo, [klí'péó] *m.* shield, (target.
Clistere, [klístê'ré] **Clistero,** [klístê'ró] *m.* clyster.
Clivo, [klí'vó] *adj.* declivous, sloping; -, *m.* declivity, slope.
Clizia, [klí'tsiá] *f.* sun-flower, turnsol.
Cloaca, [klóá'ká] *f.* sewer, sink.
Cniza, [kní'dsá] *f.* a kind of dog-grass.
Coabitare, [kóábítá'ré] *v. n.* to live together.
Coabitatore, [kóábítátó'ré] *m.* cohabitant.
Coabitazione, [kóábítátsió'né] *f.* living together, cohabitation.
Coaccademico, [kóákkádê'míkó] *m.* fellow-academician.
Coacervare, [kóátshérvá'ré] *v. a.* to heap up.
Coacervazione, [kóátshérvátsió'né] *f.* heaping up.
Coaderente, [kóádérén'té] *adj.* coadherent.
Coadesione, [kóádésió'né] *f.* coadhesion.
Coadjutore, [kóádyútó'ré] *m.* coadjutor.
Coadjutoria, [kóádyútô'ría] *f.* coadjutorship.
Coadjutrice, [kóádyútrí'tshé] *f.* helper.
Coadjuvare, [kóádyúvá'ré] *v. a.* to help, assist.
Coadunare, [kóádúná'ré] *v. a.* to collect, assemble.
Coadunazione, [kóádúnátsió'né] *f.* collecting into one mass.
Coagolo, [kóá'góló] *see* Coagulo.
Coagulamento, [kóágúlámén'tó] *m.* coagulation.
Coagulare, [kóágúlá'ré] *v. a. & n.* to coagulate.
Coagulazione, [kóágúlátsió'né] *f.* congelation, curdling; concretion.
Coagulo, [kóá'gúló] *m.* rennet, runnet.
Coalescenza, [kóáléstshén'dsá] *f.* cohesion.
Coartare, [kóártá'ré] *v. a.* to restrict, contract.
Coartativo, [kóártátí'vó] *adj.* restrictive.
Coartazione, [kóártátsió'né] *f.* contraction.
Coattivo, [kóáttí'vó] *adj.* coercive, compulsory.
Coazione, [kóádsió'né] *f.* coaction, compulsion.
Cobbola, [kóbbó'lá] **Cobola,** [kóbó'lá] *f.* a kind of rustic poetical composition.
Cocca, [kô'ká] *f.* notch (of an arrow); arrow; cock-boat; corner of cloth, summit of a mountain.
Coccarda, [kókkárdá] *f.* cockade.
Coccare, [kókká'ré] *v. a.* to put the arrow on the bow-string; -, *v. n.* to make faces.
Coccerina, [kótshéri'ná] *f.* a kind of white grape.
Cocchetta, [kókkét'tá] *m.* little notch.
Cocchiata, [kókkiá'tá] *f.* serenade (in a coach).
Cocchiere, [kókkiê'ré] *m.* coachman.
Cocchina, [kókkí'ná] *f.* country-dance.
Cocchino, [kókkí'nó] *m.* rascal.
Cocchio, [kô'kió] *m.* coach, carriage.
Cocchione, [kókkió'né] *m.* large carriage.
Cocchiumare, [kókkiúmá'ré] *v. n.* to bung up, mock, play a trick.
Cocchiume, [kókkiú'mé] *m.* bung-hole.
Coccia, [kô'tshá] *f.* pimple; hilt, handle (of the sword); shell.
Cocciajo, [kótshiá'yó] *m.* potter.
Cocciniglia, [kótshiní'lá] *f.* cochineal.
Coccineo, [kótshí'néó] *adj.* cochineal color.
Coccio, [kô'tshó] *m.* pot-sherd.
Cocciuola, [kótshô'lá] *f.* small pimple.
Cocciuto, [kótshiútó] *adj.* obstinate.
Cocco, [kô'kó] *m.* cochineal; egg; (said by children) darling; cocoa tree.
Coccodrillo, [kókkódríl'ló] *m.* crocodile.
Coccola, [kô'kólá] *f.* berry.
Coccolina, [kókkolí'ná] *f.* small berry; hooping-cough.
Coccolone, [kókkóló'né] *adv.* *star* -, to lie squat. *m.* apoplectic stroke (vulgarism).
Coccoveggia, [kókkóvéd'já] *f.* owl; coquette.
Coccoveggiare, [kókkóvédjá'ré] *v. n.* to lie in wait; coquet.
Cocente, [kótshên'té] *adj.* burning; sharp.
Cocere, [kô'tshéré] *see* Cuocere.
Cociculo, [kótshikú'ló] *m.* a kind of pepper.
Cocimento, [kótshímén'tó] *m.* heat; digestion, decoction.
Cociore, [kótshió'ré] *m.* burning, inflammation.
Cocitojo, [kótshitó'yó] *adj.* easily cooked.
Cocito, [kótshí'tó] *m.* the river Cocytus.
Cocitura, [kótshitú'rá] *f.* decoction; burning.
Coclea, [kó'kléá] *f.* interior of the ear.
Coclearia, [kókléá'ríá] *f.* scurvy-grass.
Cocolla, [kókól'lá] *f.* and **Cuculla,** [kúkúl'lá] cowl, frock (of a monk); a sort of mushroom.
Cocomerajo, [kókóméra'yó] *m.* water-melon bed; seller of water-melons.
Cocomerello, [kókómérê'ló] *m.* small water-melon.
Cocomero, [kókó'méró] *m.* water-melon.
Cocuzze, [kókû'tsé] *inter.* exclamation of astonishment.
Cocuzzo, [kókú'tsó] **Cocuzzolo,** [kókú'tsóló] *m.* crown of the head, top, summit.
Coda, [kó'dá] *f.* tail; train, retinue; end; file, series; stalk; *far* -, to follow, attend; *lisciar la* -, to wheedle, flatter.
Codardamente, [kódárdámén'té] *adv.* cowardly.
Codardia, [kódárdí'á] *f.* cowardice.
Codardo, [kódár'dó] *adj.* cowardly, vile.
Codazza, [kódá'tsá] *f.* tail; extremity.
Codazzo, [kódá'tsó] *m.* retinue, attendants, *pl.*
Codeare, [kódéá'ré] *see* Codiare.
Codesto, [kódé'stó] *see* Cotesto. (tail.
Codetta, [kódét'tá] *f.* little
Codiare, [kódiá'ré] *v. n.* to be at one's heels; observe, spy.
Codiatore, [kódiátó'ré] *m.* dodger, spy.
Codicalca, [kódíkál'ká] *f.* train of a dress (used by ladies to sweep the streets).
Codice, [kô'dítshé] *m.* code.
Codicillare, [kódítshillá'ré] *v. n.* to make codicils; *adj.* belonging to a codicil.
Codicillo, [kódítshil'ló] *m.* codicil.
Codimozzo, [kódímô'tsó] *adj.* docked.
Codina, [kódí'ná] *f.* **Codino,** [kódi'nó] *m.* little tail; *codino* is also employed as a contemptuous expression to designate the party of reaction.
Codione, [kódió'né] *m.* rump (said especially of birds).
Codirosso, [kódírós'só] *m.* a species of fig-pecker.
Codognata, [kódón'á'tá] *f.* quince-marmalade.

Codolo, [kódó'ló] *m.* the handle of a knife or fork.
Codone, [kódó'né] *m.* large tail, crupper; knid of wild-duck.
Coduto, [kódú'tó] *adj.* having a tail.
Coeguale, [kóéguá'lé] *adj.* coequal, alike.
Coenzione, [kóéntsió'né] *f.* purchase of goods on speculation.
Coercitivo, [kóértshití'vó] *adj.* coercive.
Coerede, [kóérê'dé] *m.* coheir, joint-heir.
Coerente, [kóérên'té] *adj.* coherent.
Coerenza, [kóérên'dsá] *f.* coherence.
Coesione, [kóésió'né] *f.* cohesion, connexion.
Coesistere, [kóési'stéré] *v. n.* to coexist.
Coetaneo, [kóétá'néó] *adj.* coetaneous, contemporary.
Coeterno, [kóétér'nó] *adj.* coeternal.
Coevo, [kóê'vó] *adj.* coeval, contemporary.
Cofanajo, [kófáná'yó] *m.* basket-maker; trunk-maker.
Cofanetto, [kófánét'tó] *m.* small basket; small trunk.
Cofano, [kó'fánó] *m.* basket; trunk, coffer.
Coffa, [kô'fá] *f. mar.*, a top; - *maestra*, the main top; - *di trinchetto*, the fore-top; - *di mezzana*, the mizen-top.
Cogitabondo, [kójitábón'dó] *adj.* musing.
Cogitare, [kójitá'ré] *v. n. poes.* to muse, think.
Cogitativo, [kójitáti'vó] *adj.* pensive.
Cogitazione, [kójitátsió'né] *f.* thought, meditation.
Coglia, [kó'l'á] *f.* an effeminate dandy. (a fop.
Cogliata, [kó'l'á'tá] *f.* action of
Cogliere, [kó'l'éré] *v. a. irr.* (*coglio, colgo; colsi; colto*) to gather; catch, surprise; hit, strike; - *in iscambio*, to mistake; -, *v. n.* to happen, come to pass; agree with.
Coglitore, [kól'itó'ré] *m.* gatherer, reaper.
Coglitura, [kól'itú'rá] *f.* the act of gathering.
Cognata, [kón'á'tá] *f.* sister-in-law.
Cognato, [kón'á'tó] *adj.* allied, related, kindred; -. *m.* brother-in-law.
Cognazione, [kón'átsió'né] *f.* kindred, affinity.
Cognito, [kó'n'itó] *adj.* known.
Cognitore, [kón'itó'ré] *m.* reporter; recorder.
Cognizione, [kón'itsió'né] *f.* knowledge.
Cogno, [kó'n'ó] *m.* an ancient Florentine wine measure, containing ten barrels; kind of rough basket.
Cognome, [kón'ó'mé] *m.* surname.
Cognominare, [kón'ómíná'ré] *v. a.* to surname. COGNOMINARSI, *v. r.* to take the surname.
Cognominazione, [kón'ómínátsio'né] *f.* surname, family name.
Cognoscere, [kón'ó'shéré] &c. *see* Conoscere &c
Cogoma, [kô'gómá] *see* Cocoma.
Coincidente, [kóintshidên'té] *adj.* coincident.
Coincidenza, [kóintshidên'dsá] *f.* coincidence.
Coincidere, [kóintshí'déré] *v. n. irr.* (*see* Recidere) to coincide, concur.
Coito, [kó'itó] *m.* coition.
Coitoso, [kóitó'só] *adj.* thoughtful, sad.
Cojaccio, [kóyá'tshó] *m.* bad leather.
Cojajo, [kóyá'yó] *m.* tanner, leather-dresser, currier.
Cojame, [kóyá'mé] *m.* quantity of hides.
Cojaro, [kóyá'ró] *see* Cojajo.
Cojattolo, [kóyáttó'ló] *m.* strips of leather.
Cojetto, [kóyê'tó] *m.* leather-jerkin.
Col, [kôl] for: *Collo, Con lo.*
Colà, [kólà'] *adv.* there, yonder.
Cola, [kó'lá] *f.* strainer, filter.
Colabrodo, [kólábró'dó] *m.* broth-strainer.
Colafizzare, [kóláfitsá'ré] *v. a.* to cuff, box.
Colaggiù, [kóládjiù'] **Colaggiuso,** [kóládjiú'só] *adv.* down there, below.
Colamento, [kólámén'tó] *m.* straining; draining; leakage.
Colare, [kólá'ré] *v. a.* to strain through, filter; - *a fondo una nave*, to scuttle a ship; -, *v. n.* to drop; melt.
Colascione, [kóláshó'né] *m.* Italian lute.
Colassù, [kólássù'] **Colassuso,** [kólássú'só] *adv.* there above, yonder above.
Colaticcio, [kólátí'tshió] *m.* dregs of any liquid.
Colatio, [kólátí'ó] **Colativo,** [kólátí'vó] *adj.* dissoluble; *m.* fallen fruit.
Colato, [kólá'tó] *m.* percolation, filtration; *adj.* said of sweet and oily wine.
Colatojo, [kólátó'yó] *m.* strainer, colander.
Colatura, [kólátú'rá] *f.* filtration.
Colazione, [kólátsió'né] *f.* breakfast.
Colcare, [kólká'ré] *v. a.* to lie down, stretch. COLCARSI, *v. r.* to lie down; go to bed.
Colchico, [kólki'kó] *m.* colchicum.
Colei, [kólê'í] *pron.* she.
Colendissimo, [cóléndís'símó] *adj.* most worshipful.
Colente, [kólên'té] *adj.* inhabiting.
Colera morbus, [kólé'rá mór'bús], *m.* cholera morbus.
Colere, [kô'léré] *v. a. poes.*, to worship.
Colezione, [kólétsió'né] *f.* breakfast, luncheon; *far* -, to breakfast.
Colibeto, [kólíbé'tó] *m.* equivocal speech.
Colibri, [kólí'brí] *m.* humming-bird.
Colica, [kó'líká] *f.* colic.
Colico, [kólí'kó] *adj.* colic, griping.
Colino, [kólí'nó] *m.* cullender.
Colio, [kó'lió] *m.* continued straining (as in making lye).
Colla, [kó'lá] *m.* glue; cord.
Colla, [kól'lá] for Con la.
Collacrimare, [kóllákrimá'ré] *v. n.* to weep together.
Collana, [kóllá'ná] *f.* necklace.
Collanuccia, [kóllánú'tshá] *f.* small necklace.
Collare, [kóllá'ré] *m.* collar, ladies' ruff.
Collare, [kóllá'ré] *v. a.* to scourge; lower with a rope; lift up; elevate; glue; join.
Collarettajo, [kóllárétta'yó] *m.* collar-maker.
Collaretto, [kóllárét'tó] *m.* collar, shirt-collar.
Collarino, [kóllári'nó] *m.* small collar, neck-band.
Collata, [kóllá'tá] *f.* accolade; *dare la* -, to dub a knight.
Collaterale, [kóllátérá'lé] *adj.* collateral; indirect; -, *m.* relative.
Collatore, [kóllátó'ré] *m.* collator, patron.
Collattaneo, [kóllátta'néó] *m.* foster-brother.
Collattori, [kóllattó'rí] *m. p. mar.* lanyards.
Collazionare, [kóllátsióná'ré] *v. a.* to collate, compare; confront.
Collazione, [kóllátsió'né] *f.* conference, collation; confronting.
Colle, [kô'lé] *m. poes.* hillock.
Collega, [kóllê'gá] *m.* colleague, adjutor. (*m.* binding.
Collegamento, [kóllégámen'tó]
Collegare, [kóllégá'ré] *v. a.* to bind, unite, join; COLLEGARSI, *v. r.* to confederate.
Collegato, [kóllégá'tó] *m.* confederate, ally.
Collegatore, [kóllégátó'ré] *m.* leaguer.

Collegazione, [kóllégátsió'né] *f.* union, junction.
Collegiale, [kólléjiá'lé] *s.* collegian.
Collegiale, [kólléjiá'lé] *adj.* collegial.
Collegialmente, [kólléjiálmén'té] *adv.* in common.
Collegiare, [kólléjiá'ré] *v. n.* to decide together.
Collegiata, [kólléjiá'tá] *f.* collegiate-church.
Collegio, [kollé'jió] *m.* college, community.
Colleppolare, [kólléppólá'ré] *v. n.* to leap for joy, rejoice, be merry.
Collera, [kól'lérá] *f.* anger, wrath.
Collericamente, [kólléríkámén'té] *adv.* in a passion.
Collerico, [kollé'ríkó] *adj.* choleric, irascible.
Colleroso, [kólléró'só] *adj.* bilious.
Colletta, [kollê'tá] *f.* collection; harvest.
Collettare, [kollê'táré] *v. n.* to collect together.
Collettivamente, [kólléttivámén'té] *adv.* collectively.
Collettivo, [kólléttí'vó] *adj.* collective.
Collettizio, [kólléttit'sió] *adj.* hastily collected.
Colletto, [kollê'tó] *m.* hillock; tippet, jerkin.
Collettore, [kólléttó'ré] *m.* collector, gatherer.
Collettoria, [kólléttór'iá] *f.* collectorship.
Collezione, [kóllétsió'né] *f.* collection (of a tax); impost; compilation.
Collicello, [kóllítshê'ló] *m.* hillock.
Collicorto, [kóllikór'tó] *m.* narcissus.
Colligiano, [kóllíjiá'nó] *m.* mountaineer.
Collimare, [kóllímá'ré] *v. n.* to aim at; strive.
Collina, [kóllí'ná] *f.* hill, hillock, chain of hills.
Collinetta, [kóllinét'tá] *f.* **Collinetto,** [kóllinét'tó] *m.* little hill.
Collino, [kóllí'nó] *m.* little collar.
Colliquamento, [kóllikúámén'tó] *m.* liquefaction.
Colliquare, [kóllikuá'ré] *v. a.* to liquefy.
Colliquativo, [kóllikuátí'vó] *adj.* apt to liquefy.
Colliquazione, [kóllikuátsió'né] *f.* colliquation, melting.
Collirio, [kóllí'rió] *m. med.* eye-water.
Collisione, [kóllísió'né] *f.* collision; clash.
Collisivo, [kóllísí'vó] *adj.*; *accento* -, an apostrophe.
Collo, [kól'ló] for Con lo.
Collo, [kô'ló] *m.* neck; summit, top; package of goods; - *di un bracciolo, mar.* the elbow of a knee; *portare in* -, to carry on the arms; *rompersi il* -, to break one's neck.
Collocamento, [kóllókámén'tó] *m.* placing; arrangement.
Collocare, [kóllóká'ré] *v. a.* to place, arrange.
Collocazione, [kóllókátsió'né] *f.* placing (used especially by painters in the arrangement of figures).
Collocotore, [kóllókótó'ré] *m.* one who talks in company with others.
Collocutorio, [kóllókútó'ríó] *m.* parlour of a convent.
Collocuzione, [kóllókútsió'né] *f.* conference.
Colloquintida, [kóllóquintí'dá] *f.* the fruit of a wild gourd of very bitter taste.
Colloquio, [kóllô'kuió] *m.* discourse, conversation.
Colloso, [kóllo'só] *adj.* glutinous, sticky.
Collotorto, [kóllótôr'tó] *m.* wryneck; hypocrite.
Collottola, [kóllô'tólá] *f.* nape of the neck.
Collusione, [kóllúsió'né] *f.* collusion.
Collusivamente, [kóllúsívámén'té] *adv.* collusively.
Collusivo, [kóllúsí'vó] *adj.* collusive.
Colluvie, [kóllú'vié] *f.* crowd, mob; drain, filth.
Colmare, [kólmá'ré] *v. a.* to pile up, heap; load; -, *v. n.* to overflow.
Colmata, [kólmá'tá] *f.* filling up; embankment, causeway.
Colmatore, [kólmátó'ré] *m.* he that fills to the brim.
Colmatura, [kólmátú'rá] *f.* overmeasure.
Colmo, [kól'mó] *adj.* full, overfull; loaded with; convex; -, *m.* summit, height; roof.
Colo, [kó'ló] *m.* sieve, strainer; fan.
Colofonia, [kólófô'niá] *f.* a kind of rosin.
Colomba, [kólóm'bá] *f.* (female) dove; keel.
Colombaccio, [kólómbá'tshó) *m.* wood-pigeon.
Colombaja, [kólómbá'yá] *f.* **Colombajo,** [kólómbá'yó] *m.* pigeon-house.
Colombano, [kólómbá'nó] *m.* a kind of white wine.
Colombella, [kólómbê'lá] *f.* young pigeon; wood-pigeon.
Colombina, [kólómbí'ná] *f.* pigeon's dung; a kind of grape; - limestone; fire-work.
Colombino, [kólómbí'nó] *adj.* of pigeons; -, *m.* young pigeon; limestone; vine.
Colombo, [kólóm'bó] *m.* pigeon, dove.
Colon, [kô'lón] *m. anat.* colon.
Colonia, [kólô'niá] *f.* colony, plantation; settlers, *pl.*
Coloniale, [kólóniá'lé] *adj.* colonial.
Colonna, [kólón'ná] *f.* column, prop; file of soldiers; *le colonne di un libro,* the columns of a book; *le colonne d' un letto,* the bed-posts.
Colonnata, [kólónná'tá] *f.* **Colonnato,** [kólónná'tó] *m.* colonnade.
Colonnello, [kólónnê'ló] *m.* colonel; little column.
Colonnetta, [kólónnê'tá] *f.* little pillar; supporter.
Colono, [kólô'nó] *m.* peasant, countryman, colonist, planter.
Coloraccio, [kólórá'tshó] *m.* bad color.
Coloramento, [kólórámén'tó] *m.* dye, tincture.
Colorare, [kólórá'ré] *v. a.* to dye, paint; adorn; veil, disguise.
Coloratamente, [kólórátámén'té] *adv.* feignedly; plausibly.
Colorato, [kólórá'tó] *adj.* colored, painted; plausible.
Colorazione, [kólórátsió'né] *f.* coloring; disguise.
Colore, [kóló'ré] *m.* color; pretence; complexion; appearance; *sotto* -, under pretence.
Coloretto, [kólórét'tó] *m.* slight color; blush.
Colorire, [kólóri'ré] *see* Colorare.
Colorista, [kólóri'stá] *m.* colorist.
Colorito, [kólóri'tó] *m.* coloring; complexion; *adj.* high-colored.
Coloritore, [kólórító'ré] *m.* painter.
Coloro, [kóló'ró] *pron.* they, those.
Colossale, [kólóssá'lé] *adj.* colossal, gigantic.
Colosseo, [kólóssê'ó] *m.* coliseum (at Rome).
Colosso, [kólô'só] *m.* colossus.
Colostro, [kólô'stró] *m.* the first milk after child-bearing.
Colpa, [kól'pá] *f.* fault, error; offence, sin; crime: *aver la* - *di,* to be the cause of; *dar la* -, to lay the fault on; *chiamarsi in* -, to confess one's self guilty.
Colpabile, [kólpá'bílé] *adj.* culpable, blamable.
Colpabilmente, [kólpábílmén'té] *adv.* culpably, guiltily.
Colpare, [kólpá'ré] *v. a.* to lay the fault on (upon), to accuse; -, *v. n.* to sin.
Colpeggiare, [kólpédjá'ré] *v. a* to strike, thump.

Colpettino, [kólpéttí'nó] *m.* little blow.
Colpevole, [kólpé'vólé] *adj.* culpable, faulty.
Colpevolmente, [kólpévólmén'té] *adv.* culpably, criminally.
Colpire, [kólpí'ré] *v. a.* to strike; hit the mark.
Colpitore, [kólpitó'ré] *m.* striker; hurter.
Colpo, [kól'pó] *m.* blow, stroke; hit; wound; *ad un* -, *di* -, all at once; - *di fucile*, gunshot; - *di (da) maestro*, masterly stroke; - *di mare*, breaker, surge.
Colposo, [kólpó'só] *adj.* culpable, criminal.
Colta, [kól'tá] *f.* collecting (of taxes); gathering; mill-dam; *far* -, to strike; wound; *di* -, directly.
Coltare, [kóltá'ré] *see* Coltivare.
Coltella, [kóltê'lá] *f.* cutlass, dagger; dirk.
Coltellaccio, [kóltéllá'tshó] *m.* cleaver, chopping knife.
Coltellata, [kóltéllá'tá] *f.* cut, stab (with a knife).
Coltellesca, [kóltéllé'ská] **Coltelliera**, [kóltélliê'rá] *f.* sheath, case.
Coltelletto, [kóltéllét'tó] *m.* small knife, folding-knife.
Coltellinajo, [kóltélliná'yó] *m.* cutler.
Coltellino, [kóltélli'nó] *see* Coltelletto.
Coltello, [kóltê'ló] *m.* knife, dagger; great grief; the longest feathers of any bird's wing; palm-branch.
Coltellone, [kóltélló'né] *m.* carving knife.
Coltivabile, [kóltívá'bílé] *adj.* arable, tillable.
Coltivamento, [kóltívámén'tó] *m.* culture; worship.
Coltivare, [kóltívá'ré] *v. a.* to cultivate; improve; exercise.
Coltivato, [kóltívá'tó] *m.* ploughed land.
Coltivatore, [kóltívátó'ré] *m.* cultivator, ploughman; encourager.
Coltivatrice, [kóltívátri'tshé] *f.* cherisher, promoter.
Coltivatura, [kóltívátú'rá] *f.* culture, ploughing.
Coltivazione, [kóltívátsió'né] *f.* cultivation, worship.
Coltivo, [kólti'vó] *adj.* ploughed.
Colto, [kól'tó] *m.* ploughed land; worship; pomp, luxury.
Coltore, [kóltó'ré] *m.* husbandman. (plough.
Coltrare, [kóltrá'ré] *v. a.* to
Coltre, [kól'tré] *f.* coverlet, counterpane.
Coltrice, [kól'trítshé] *f.* feather-bed, mattress.
Coltrice, [kóltri'tshé] *f.* she who cultivates.
Coltricetta, [kóltríshét'tá] *f.* small feather-bed.
Coltriciona, [kóltrítshió'ná] *f.* large feather-bed.
Coltro, [kól'tró] *m.* coulter.
Coltroncino, [kóltróntshí'nó] *m.* light counterpane.
Coltrone, [kóltró'né] *m.* coverlet, quilt.
Coltura, [kóltú'rá] *f.* culture; worship.
Colubrina, [kólúbri'ná] *f. art.* culverin. (snake.
Colubro, [kó'lúbró] *m. poes.*
Colui, [kólú'í] *pron.* he, that.
Columbare, [kólúmbá'ré] *m.* a kind of olive.
Columbaria, [kólúmbá'riá] *f. bot.* vervain.
Coluro, [kólú'ró] *m.* colure.
Coma, [kó'má] *f. poes.* head of hair; mane; disposition to sleep.
Comandamento, [kómándámén'tó] *f.* command, order.
Comandante, [kómándán'té] *m.* commander, chief.
Comandare, [kómándá'ré] *v. a* to command, rule.
Comandata, [kómándá'tá] *f.* king's command.
Comandativo, [kómándátí'vó] *adj.* commanding, imperative.
Comandatore, [kómándátó'ré] *m.* commander.
Comandatrice, [kómándátri'tshé] *f.* female commander.
Comandigia, [kómándí'jiá] *f.* recommendation.
Comando, [kómán'dó] *m.* command, injunction
Comare, [kómá're] *f.* godmother; gossip.
Comato, [kómá'tó] *adj.* tailed as a comet.
Combaciamento, [kómbátshámén'tó] *m.* joining together.
Combaciare, [kómbátshá'ré] *v. a.* to join together; COMBACIARSI, *v. r.* to kiss one another.
Combagiamento, [kómbájámén'tó] *see* Combaciamento.
Combattente, [kómbáttên'té] *m.* combatant, soldier.
Combattere, [kómbát'téré] *v. a.* to fight; harass; oppose, shake, disquiet; -, *v. n.* to contradict, resist.
Combattimento [kómbáttímén'tó] *m.* fight, battle.
Combattitore, [kómbáttitó'ré] *m.* combatant.
Combattitrice, [kómbáttitri'tshé] *f.* virago, amazon.
Combibbia, [kómbíb'biá] *f.* topers drinking together.
Combinamento, [kómbínámén'tó] *m.* combination.
Combinare, [kómbiná're] *v. a.* to combine, assemble.
Combinazione, [kómbínátsió'né] *f.* combination, union.
Combriccola, [kómbrík'kólá] *f.* conventicle.
Combustibile, [kómbústí'bílé] *adj.* combustible.
Combustibilità, [kómbústíbílitá'] *f.* combustibleness.
Combustione, [kómbústió'né] *f.* combustion, burning, conflagration.
Combutta, [kómbú'ttá] *f.* association, community (vulgarism).
Come, [kô'mé] *adv.* so; as, like; when; as soon as; how? why? what? - *prima*, as soon as; - *state?* how do you do? -, *conj.* although.
Comecchè, **Comechè**, [kómékkè'] *conj.* however, though.
Comedia, [kómé'diá] *f.* comedy.
Comentare, [kómentá're] *v. n.* to comment.
Comentario, [kóméntá'rió] *m.* commentary.
Comentatore, [kóméntátó're] *m.* commentator, annotator.
Comentazione, [kóméntátsió'né] *f.* **Comento**, [kómên'tó] *m.* comment.
Cometa, [kómé'tá] *f.* comet.
Cometario, [kómétá'rió] *adj.* of a comet.
Cometoide, [kómétoí'dé] *f.* a name given to comets supposed to be stars.
Comiato, [kómiá'tó] *m.* leave, permission.
Comica, [kômí'ká] *f.* comic art.
Comicamente, [kómíkámén'té] *adv.* comically.
Comico, [kô'míkó] *adj.* comical: merry; -, *m.* comic actor; comic writer.
Comignolo, [kómí'n'ólo] *m.* ridge (of a roof); highest part of a roof; piece of wood that forms and supports the back of the roof; a kind of gutter-tile.
Cominciamento, [kómíntshámén'tó] *m.* beginning.
Cominciante, [kómíntshán'té] *m.* beginner.
Cominciare, [kómíntshá're] *v. a.* to begin, commence.
Cominciari, [kómíntshá'rí] *m. pl.* first dishes at a dinner.
Cominciatore, [kómíntshátó're] *m.* beginner; founder.
Cominia, [kómí'niá] *f.* a kind of olive.
Comino, [kómí'nó] *m.* cumin.
Comitante, [kómitán'té] *m.* attendant.
Comitato, [kómitá'tó] *m. poes.* retinue, attendants, *pl.*
Comitativa, [kómitátí'vá] *f.* train, attendants, *pl.*
Comito, [kómí'tó] *m.* captain of galley-slaves.

Comizio, [kómí´tsió] *m.* scrutiny; assembly of citizens for the election of magistrates or others.
Comma, [kóm´má] *f* comma.
Commacolare, [kómmákólá´ré] *v. a.* to stain, soil.
Commallevadore, [kómmállévádó´ré] *m.* joint-bail.
Commedia, [kómmé´díá] *f.* comedy.
Commediajo, [kómmédíá´yó] *m.* writer of comedies (said contemptuously).
Commediante, [kómmédián´té] *m.* comedian, player.
Commediare, [kómmédiá´ré] *v. a.* to write comedies; turn into ridicule.
Commedina, [kómmédí´ná] *f.* little comedy.
Commedo, [kómmé´dó] *m.* author or reciter of comedies.
Commemorabile, [kómmémórá´bílé] *adj.* commemorable.
Commemorare, [kómmémórá´ré] *v. a.* to commemorate.
Commemorativo, [kómmémórátí´vó] *adj.* commemorative.
Commemorazione, [kómmémórátsió´né] *f.* public celebration.
Commenda, [kómmén´dá] *f.* commandery, commendam.
Commendabile, [kómméndá´bílé] *adj.* commendable.
Commendabilmente, [kómméndábílmén´té] *adv.* commendably.
Commendamento, [kómméndámén´tó] *m.* commendation, praise.
Commendare, [kómméndá´ré] *v. a.* to commend, recommend.
Commendatario, [kómméndátá´rió] *m.* commendatary.
Commendatizia, [kómméndátí´tsiá] *f.* letter of recommendation.
Commendatore, [kómméndátó´ré] *m.* **Commendatrice**, [kómméndátrí´tshé] *f.* commander.
Commendazione, [kómméndátsió´né] *f.* commendation.
Commendevole, [kómméndé´vólé] *adj.* commendable, praiseworthy.
Commensale, [kómménsá´lé] *m.* table-companion.
Commensurabile, [kómménsúrá´bílé] *adj.* commensurable.
Commensurabilità, [kómménsúrábílitá´] *f.* commensurability.
Commensurare, [kómménsúrá´ré] *v. a.* to adjust; compare.
Commensurazione, [kómménsuratsió´né] *f.* mensuration.
Commentare, [kómméntá´ré] &c. *see* Comentare &c.
Commercio, [kómmér´tshió] **Commerzio**, [kómmér´tsió] *m.* commerce, affair; correspondence.
Commescere, [kómmétshé´ré] and **Commescolare**, [kómmé-scólá´ré], *v. a.* to mix together.
Commessaria, [kómméssárí´á] *f.* and **Commessariato**, [kómmés-sáriá´tó] *m.* commissaryship.
Commessario, [kómmessá´rió] *m.* commissary, trustee.
Commessazione, [kómméssátsió´né] *f.* revelry, debauchery.
Commessione, [kómméssió´né] *see* Commissione.
Commesso, [kómmés´só] *m.* boarder; clerk; mosaic work.
Commessura, [kómméssú´rá] *f.* joint, junction.
Commestibile, [kómméstí´bílé] *adj.* eatable, fit for food; -, *m.* eatables, *pl.*; food.
Commestione, [kómméstió´né] and **Commistione**, [kómmístió-né] *f.* mixture.
Commettente, [kómméttén´té] *m.* correspondent, agent, constituent.
Commettere, [kómmét´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere] to commit, order; perpetrate; join together, intrust.
Commettimale, [kómméttimá´lé] *m.* fire-brand; mischievous person.
Commettitore, [kómméttitó´ré] *m.* employer; perpetrator.
Commettitura, [kómméttitú´rá] *f.* joining.
Commiatamento, [kómmiátámén´tó] *m.* the act of dismissal.
Commiato, [kómmiá´tó] *m.* leave, dismissal; *prender* -, to take leave.
Commilitone, [kómmilitó´né] *m.* fellow-soldier, companion.
Comminare, [kómminá´ré] *v. a* to threaten, prohibit.
Comminatoria, [kómminátóriá] *f.* judicial act threatening a penalty.
Comminazione, [kómminátsió´né] *f.* threat, commination.
Commischiamento, [kómmískiámén´tó] *m.* mixture.
Commischiare, [kómmískiá´ré] *v. a.* to mix together.
Commiserabile, [kómmiserá´bílé] *adj.* worthy of compassion.
Commiserabilmente, [kómmisérábílmén´té] *adv.* pitifully.
Commiserare, [kómmiserá´ré] *v. a.* to commiserate, take pity.
Commiserativo, [kómmisérátí´vó] *adj.* pitiful, benevolent.
Commiserazione, [kómmisérátsió´né] *f.* compassion, pity.
Commiserevole, [kómmiseré´vólé] *adj.* lamentable, deplorable, wretched.
Commissario, [kómmissá´rió] *see* Commessario.
Commissionario, [kómmissió-ná´rió] *m.* commissioner, agent.
Commissione, [kómmissió´né] *f.* commission, order.
Commistione, [kómmístió´né] *f.* mixture.
Commisto, [kómmí´stó] *adj.* mixed, confounded.
Commistura, [kómmístú´rá] *f.* mixture.
Commisura, [kómmísú´rá] *f.* symmetry; fitness.
Commisurare, [kommisúrá´ré] *v. a.* to emulate, be equal to.
Commodo, [kô´módó] *see* Comodo.
Commorante, [kómmórán´té] *adj.* dwelling, living.
Commorare, [kómmórá´ré] *v. n.* to live together.
Commovimento, [kómmóvímén´tó] *m.* commotion, tumult.
Commovitore, [kómmóvitó´ré] *m.* mover, exciter.
Commozione, [kómmótsió´né] *f.* commotion, emotion, trouble.
Communione, [kómmúnió´né] *f.* communion.
Communire, [kómmúní´ré] *v. a.* to fortify, strengthen.
Commuovere, [kómmô´véré] *v. a. irr.* (*see* Muovere), to move; touch; disturb, vex. COMMUOVERSI, *v. r.* to be moved.
Commutabile, [kómmútá´bílé] *adj.* commutable.
Commutamento, [kómmútámén´tó] *m.* commutation, change; exchange.
Commutare, [kómmútá´ré] *v. a.* to commute; exchange.
Commutativo, [kómmútátí´vó] *adj.* commutative.
Commutazione, [kómmútátsió´né] *f.* commutation; change.
Comodamente, [kómódámén´té] *adv.* easily; commodiously.
Comodare, [kómódá´ré] *v. a.* to fit; dress, trim; lend.
Comodato, [kómódá´tó] *m.* voluntary loan, lending.
Comodatore, [kómódátó´ré] *m.* lender.
Comodevolmente, [kómódévólmén´té] *adv.* conveniently, easily.
Comodezza, [kómódê´tsá] *f.* conveniency.
Comodità, [kómódítá´] *f.* conveniency, opportunity, occasion; riches, *pl.*
Comodo, [kô´módó] *adj.* convenient, useful; fit; opportune; *esser* -, to be in easy circumstances; -, *m.* conveniency, ease; advantage, profit; *a vostro* -, at your leisure.
Compadrone, [kómpádró´né] *m.* joint master.

Compage, [kómpá'jé] **Compagine,** [kómpáginé] *f.* conjunction.
Compaginare, [kómpájiná'ré] *v. a.* to join.
Compagnevole, [kómpán'é'vólé] *adj.* sociable.
Compagnevolmente, [kómpán'évolménté] *adv.* sociably.
Compagnia, [kómpán'í'á] *f.* company, society; congregation; firm.
Compagno, [kómpa'n'ó] *m.* companion, comrade, school-fellow; mate, partner; *adj.* equal.
Companatica, [kómpáná'tíká] *f.* **Companatico,** [kómpáná'tíkó] *m.* victuals eaten with bread.
Comparabile, [kómpárá'bílé] *adj.* comparable.
Comparaggio, [kómpárá'djó] *see* Comparatico.
Comparagione, [kómpárájó'né] *f.* comparison.
Comparare, [kómpárá'ré] *v. a.* to compare, assimilate.
Comparatico, [kómpárá'tícó] *m.* spiritual parentage.
Comparativamente, [kómpárátívámén'té] *adv.* comparatively.
Comparativo, [kómpárátí'vó] *adj.* comparative.
Comparazione, [kómpárátsió'né] *f.* comparison; similitude.
Compare, [kómpá'ré] *m.* godfather, compeer.
Comparigione, [kómpárijó'né] *f.* appearance (in a court).
Comparire, [kómpári'ré] *v. n.* to appear.
Compariscente, [kómpárítshén'té] *adj.* making a figure.
Compariscenza, [kómpárishén'dsá] *f.* appearance, outside, figure.
Comparita, [kómpári'tá] *f.* appearing.
Comparizione, [kómpárítsió'né] *f.* comparison.
Comparsa, [kómpár'sá] *f.* appearance, outside show.
Compartecipare, [kómpártétshípá'ré] *v. a.* to share with.
Compartecipe, [kómpártê'tshípé] *m.* sharer, copartner.
Compartimento, [kómpártímén'tó] *m.* compartment, partition.
Compartire, [kómpárti'ré] *v. a.* to divide, share.
Compartitore, [kómpártitó'ré] *m.* divider, distributer.
Compartitura, [kómpártitúra] *f.* compartment, partition.
Compascuo, [kómpás'kúó] *m.* common pasturage.
Compassare, [kómpássá'ré) *v. a.* to measure with compasses; consider one's actions.
Compassionabile, [kómpássió-nábi'lé] *adj.* worthy of compassion.
Compassionamento, [kómpássiónámén'tó] *m.* compassion.
Compassionare, [kómpássióná'ré] *v. a.* to pity, commiserate.
Compassionatore, [kómpássió-nató'ré] *m.* compassionate man.
Compassione, [kómpássió'né] *f.* compassion, mercy.
Compassionevole, [kómpássió-né'vólé] *adj.* exciting pity, pitiful.
Compassionevolmente, [kómpássiónévólmén'té] *adv.* compassionately, pitifully.
Compassivo, [kómpássí'vó] *adj.* compassionate, humane.
Compasso, [kómpás'só] *m.* compass, compartment; compasses, *pl.*
Compatibile, [kómpáti'bílé] *adj.* compatible, pardonable.
Compatibilità, [kómpátíbílítà'] *f.* compatibility.
Compatimento, [kómpátímén'tó] *m.* compassion; indulgence, forbearance.
Compatire, [kómpáti'ré] *v. a.* to pity, excuse.
Compatriota, [kómpátríô'tá] **Compatriotto,** [kómpátríô'tó] *m.* compatriot.
Compattezza, [kómpátté'tsá] **Compazione,** [kómpátsió'né] *f.* compactness.
Compatto, [kómpát'tó] *adj.* compact, solid.
Compaziente, [kómpátsíén'té] *adj.* compassionate.
Compazientemente, [kómpátsíéntémén'té] *adv.* patiently.
Compendiare, [kómpéndiá'ré] *v. a.* to abridge.
Compendio, [kómpên'dió] *m.* abridgment, compendium.
Compendiosamente, [kómpéndiósámén'té] *adv.* compendiously.
Compendioso, [kómpéndió'só] *adj.* abridged, compendious.
Compenetrarsi, [kómpénétrár'si] *v. n.* to penetrate together.
Compenetrazione, [kómpénétrátsióné] *f.* the act of simultaneous penetration.
Compensabile, [kómpénsá'bílé] *adj.* compensable, rewardable.
Compensagione, [kómpénsájó'né] *f.* compensation.
Compensamento, [kómpénsámén'tó] *m.* recompense, reward.
Compensare, [kómpénsá'ré] *v. a.* to compensate, indemnify.
Compensatore, [kómpénsátó'ré] *m.* rewarder.
Compensazione, [kómpénsátsió'né] *f.* compensation, equivalent.
Compenso, [kómpên'só] *m.* compensation, remedy, assistance, satisfaction.
Compera, [kôm'pérá] &c., *see* Compra &c.
Competente, [kómpétên'té] *adj.* competent, qualified.
Competentemente, [kómpéténtémén'té] *adv.* competently.
Competenza, [kómpétên'dsá] *f.* competency, competition.
Competere, [kómpé'téré] *v. n.* to compete, be convenient; quarrel, dispute.
Competitore, [kómpétitó'ré] *m.* competitor.
Compiacente, [kómpiátshên'té] *adj.* complaisant, polite.
Compiacenza, [kómpiátshên'dsá] *f.* complacency.
Compiacere, [kómpiátshé'ré] *v. n. irr.* (*see* Piacere), to please, comply with. COMPIACERSI, *v. r.* to take pleasure in, delight.
Compiacevole, [kómpiátshé'vólé] *adj.* delightful, agreeable.
Compiacimento, [kómpiátshímén'tó] *m.* complaisance.
Compiagnere, [kómpiá'n'éré] *v. n. irr.* (*see* Piangere) to bewail.
Compiagnitore, [kómpián'itó'ré] *m.* complainer.
Compianto, [kómpián'tó] *m.* lamentation, complaint.
Compiere, [kôm'piéré] *v. a. irr.* (*compisco; compito, compiuto*), to accomplish, finish.
Compieta, [kómpié'tá] *f.* evening-prayers, *pl.*
Compigliare, [kómpíl'á'ré] *v. a.* to comprehend. COMPIGLIARSI, *v. r.* to coagulate; join.
Compilare, [kómpílá'ré] *v. a.* to compile, compose.
Compilatore, [kómpilátó'ré] *m.* compiler; writer.
Compilazione, [kómpílátsió'né] *f.* compilation.
Compimento, [kómpímén'tó] *m.* and **Compita,** [kómpíta] *f.* fulfilling; perfection.
Compire, [kómpí'ré] *v. a.* to finish; perfect.
Compitamente, [kómpítámén'té] *adv.* completely; civilly.
Compitare, [kómpítá'ré] *v. a.* to compute; spell.
Compitazione, [kómpítátsió'né] *f.* spelling.
Compitezza, [kómpítê'tsá] *f.* politeness, courtesy.
Cómpito, [kóm'pitó] *m.* task; account.
Compito, [kómpí'tó] *adj.* complete; polite.
Compitore, [kómpitó'ré] *m.* finisher.
Compiutamente, [kómpiútámén'té] *adv.* completely.
Complemento, [kómplémén'tó] *m.* complement.
Complessionato, [kómpléssióná'tó] *adj.* of a constitution; *mal* -, ill-made, sickly.

Complessione, [kómpléssió´né] *f.* constitution, disposition, condition.
Complesso, [kómplê´só] *adj.* fleshy; strong, powerful; -, *m.* complication; mass; *nel -,* in the lump.
Completivo, [kómplétí´vó] *adj.* completing.
Completo, [kómplé´tó] *adj.* complete, whole.
Complettere, [kómplétté´ré] *v. a.* to understand.
Complicare, [kómplíká´ré] *v. a.* to fold up, wrap together.
Complicazione, [kómplíkátsió´né] *f.* complication.
Complice, [kôm´plítshé] *m.* accomplice.
Complicità, [kómplítshíta´] *f.* participation, confederation.
Complimentare, [kómpliméntá´ré] *v. a.* to compliment.
Complimento, [kómplimén´tó] *m.* compliment.
Complimentoso, [kómpliméntó´só] *adj.* complimentary, officious.
Complire, [kómplí´ré] *v. a.* to compliment, suit; fulfil.
Componente, [kómpónên´té] *pres. part.* component; -, *m.* composer; ingredient.
Componere, [kómpó´néré] *see* Comporre.
Componicchiare, [kómpónikkiá´ré] *v. a.* to compose little and with difficulty; not to be in a poetic vein.
Componimento, [kómpónimén´tó] *m.* composition; modesty; disposition of objects in a picture.
Componitore, [kómpónitó´ré] *m.* **Componitrice,** [kómpónitrí´tshé] *f.* author; *mus.* composer.
Componto, [kómpón´tó] *see* Compunto.
Comporre, [kómpór´ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to compose; adjust, arrange; conciliate; terminate, settle. COMPORSI, *v. r.* to compound (with one's creditors).
Comportabile, [kómpórtá´bílé] *adj.* tolerable, supportable.
Comportare, [kómpórtá´ré] *v. a.* to tolerate, bear. COMPORTARSI, *v. r.* to conduct one's self.
Comportativo, [kómpórtá´tívó] *adj.* tolerant, patient of injuries.
Comportevole, [kómpórté´vólé] *adj.* tolerable, becoming, befitting.
Comportevolmente, [kómpórtévólmén´té] *adv.* tolerably.
Comporto, [kómpôr´tó] *m.* indulgence; respite, delay.
Composito, [kómpósí´tó] *m.* composition; *adj.* composite *arch.*
Compositojo, [kómpósíto´yó] *m. print.* setting-stick.
Compositore, [kómpósíto´ré] *m. mus.* composer; *print.* compositor. (composition.
Compositura, [kómpósítú´rá] *f.*
Composizione, [kómpósítsió´né] *f.* composition; accommodation, agreement.
Compossibile, [kómpóssí´bílé] *adj.* a thing possible to be done with another thing.
Composta, [kómpô´stá] *f. see* Composto.
Compostamente, [kómpóstámén´té] *adv.* politely; prettily, modestly.
Compostezza, [kómpóstét´sá] *f.* sedateness, self-possession, modesty.
Composto, [kómpô´stó] *adj.* composed; sedate, modest; feigned, false; -, *m.* mixture, conserve.
Compotazione, [kómpótátsió´né] *f.* drinking bout.
Compra, [kôm´prá] *f.* **Compramento,** [kómprámén´tó] *m.* purchase. (buy, purchase.
Comprare, [kómprá´ré] *v. a.* to
Compratore, [kómprátó´ré] *m.* buyer, purchaser.
Comprendenza, [kómpréndên´dsá] *f.* comprehension; capacity.
Comprendere, [kómprên´déré] *v. a. irr.* (*see* Prendere) to comprehend; contain, comprise, abridge.
Comprendibile, [kómpréndí´bílé] *adj.* intelligible.
Comprendimento, [kómpréndimén´tó] *m.* comprehension; tract, district.
Comprenditivo, [kómpréndití´vó] *adj.* comprehensive.
Comprenditore, [kómpréndíto´ré] *m.* one who comprehends.
Comprendomine, [kompréndómí´né] **Comprendonico,** [kómpréndóní´kó] **Comprendonio,** [kómpréndó´nió] *m.* and **Comprendonia,** [kómpréndó´niá] *f.* intellect, judgment (vulgarisms).
Comprensibile, [kómprénsi´bílé] *adj.* comprehensible.
Comprensibilità, [kómprénsíbílíta] *f.* comprehensibility.
Comprensione, [kómprénsió´né] *f.* comprehension, perception.
Comprensiva, [kómprénsi´vá] *f.* the faculty of comprehending.
Comprensivamente, [kómprénsívámén´té] *adv.* comprehensively.
Comprensivo, [kómprénsi´vó] *adj.* comprising many things in one.
Compreso, [kómpré´só] *m.* circumference, compass.
Compressibile, [kómpréssíbí´lé] *adj.* compressible.
Compressione, [kómpréssió´né] *f.* compression.
Compressivo, [kómpréssívó] *adj.* serving to compress.
Compressoccio, [kómpréssó´tshó] *adj.* strong, compressed.
Comprimere, [kómprí´méré] *v. a. irr.* (*compressi; compresso*] to compress; restrain.
Comprobare, [kómpróbá´ré] *see* Comprovare.
Compromesso, [kómpromê´só] *m. jur.* compromise.
Compromettere, [kómpromêt´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to compromise, expose; COMPROMETTERSI, *v. r.* to be compromised.
Compromissario, [kómpromíssá´rió] *m. jur.* umpire.
Comproprietario, [kómpropriétá´rió] *m.* joint-proprietor.
Comprovamento, [kómprovámén´tó] *m.* approbation.
Comprovare, [kómpróvá´ré] *v. a.* to approve; admit, allow.
Comprovatore, [kómpróvátó´ré] *m.* approver.
Comprovazione, [kómpróvátsió´né] *f.* approbation, proof.
Compto, [kómp´tó] *adj.* adorned, decorated.
Compugnere, [kómpú´n´éré] *v. a. irr.* (*see* Pugnere), to afflict, vex.
Compugnimento,]kómpún´imén´tó] *m.* compunction.
Compulsare, [kómpúlsá´ré] *v. a.* to compel, force.
Compulsoria, [kómpúlsô´ríá] *f.* compulsion; warrant.
Compungere, [kómpún´jéré] *see* Compugnere.
Compunzione, [kómpúntsió´né] *f.* compunction, contrition.
Computabile, [kómpútábí´lé] *adj.* that may be reckoned, computable.
Computamento, [kómpútámén´tó] *m.* computation.
Computare, [kómpútá´ré] *v. a.* to compute, reckon.
Computazione, [kómpútátsió´né] *f.* computation.
Computista, [kómpútí´stá] *m.* computer, calculator, reckoner.
Computisteria, [kómpútístérí´á] *f.* accountant's office.
Computo, [kôm´pútó] *m.* reckoning, account.
Computrire, [kómpútrí´ré] *v. n.* to rot or become putrid together.
Comunale, [kómúná´lé] *adj.* common, universal.
Comunalmente, [kómúnálmén´té] *adv.* commonly, usually.
Comunche, [kómún´ké] *see* Comunque.
Comune, [kómú´né] *adj.* common, usual, ordinary; trivial; -, *m.* common people, public.

Comunella, [kómúnê'lá] *f.* community.
Comunemente, [kómúnémén'té] *adv.* usually, generally.
Comunicabile, [kómúníká'bílé] *adj.* communicable, sociable, civil.
Comunicamento , [kómúníkámén'tó] *m.* communication.
Comunicante, [kómúníkán'té] *m.* communicant.
Comunicanza, [kómúníkán'dsá] *f.* communion, participation.
Comunicare, [kómúníká'ré] *v. a.* to communicate, participate, administer the sacrament; -, *v. n.* to converse, be familiar with; COMUNICARSI, *v. r.* to receive the communion.
Comunicativa, [kómúníkátí'vá] *f.* facility of explaining and instructing.
Comunicativo, [kómúníkátí'vó] *adj.* communicative.
Comunicatore, [kómúníkátó'ré] *m.* communicant.
Comunicazione,[kómúníkátsió'né] *f.* communication, communion.
Comunichino, [kómúníkí'nó] *m.* consecrated wafer.
Comunione , [kómúnió'ne] *f.* communion.
Comunità [kómúnítà'] **Comunitade, Comunitate,** *f.* community; *in* -, in common.
Comuno, [kómú'nó] *m.* common people.
Comunque, [kómún'kué] **Comunquemente ,** [kómúnkuémén'té] *adv.* as, in whatever manner; however.
Con, [kón], *prp.* with.
Conato, [kóná'tó] *m. poes.* attempt, effort.
Conca , [kôn'ká] *f.* washing-vessel, cavity; shell.
Concamerato, [kónkáméra'tó] *adj.* arched.
Concatenamento , [kónkáténámén'tó] *m.* concatenation.
Concatenare, [kónkáténá're] *v. a.* to chain; join.
Concatenazione , [kónkáténátsió'né] *f.* concatenation.
Concavativo,[kónkávátí'vó] *adj.* concave, hollow.
Concavare, [kónkává're] *v. a.* to hollow out.
Concavato, [kónkává'tó] *adj.* concave.
Concavità, [kónkávítà'] **Concavitade, Concavitate,** *f.* concavity.
Concavo, [kôn'kávó] *adj.* concave, hollow; -, *m* hollowness.
Concedere, [kóntshê'déré] *v. a. reg. & irr.* (*see* Cedere) to grant, permit; lend; produce.
Concedibile,[kóntshédibí'le]*adj.* what may be conceded.
Concedimento, [kóntshédímén'tó] *m.* consent, concession; gift.
Conceditore, [kóntshédító'ré] *m.* granter.
Concento, [kóntshên'tó] *m.* harmony, concert.
Concentoso,[kóntshéntó'só]*adj.* harmonious.
Concentramento, [kóntshéntrámén'tó] *m.* concentration.
Concentrare , [kóntshéntrá're] *v. a.* to concentrate.
Concentrazione, [kóntshéntrátsió'né] *f.* concentration.
Concentrico, [kóntshên'tríkó] *adj.* concentric.
Concepere, [kontshépe're] and **Concepire,** [kóntshépí're] *v. a.* to conceive, imagine, understand.
Concepibile, [kóntshépí'bílé] *adj.* conceivable.
Concepimento, [kóntshépímén'tó] *m.* conception; notion.
Concernenza,[kóntshérnên'dsá] *f.* connexion; relation.
Concernere, [kóntshêr'néré] *v. a.* to concern, refer to.
Concernevole,[kóntshérné'vólé] *adj.* concerning, regarding.
Concertare, [kóntshértá're] *v. a.* to concert; adjust.
Concertato, [kóntshértá'tó] *m.* intelligence, consent, agreement.
Concertatore, [kóntshértátó're] *m.* concerter, contriver.
Concerto, [kóntshêr'tó] *m.* concert; agreement; *di* -, unanimously. (*adj.* grantable.
Concessibile, [kóntshéssí'bílé]
Concessionario,[kóntshéssióná'ríó] *m.* grantee.
Concessione, [kóntshéssió'né] *f.* concession, permission.
Concesso , [kóntshê'só] *m.* a proposition granted.
Concettare, [kóntshéttá're] *v. a.* to form conceits.
Concettino, [kóntshétti'nó] *m.* witticism, false wit.
Concettizzare, [kóntshéttítsá're] *v. n.* to be witty.
Concetto, [kóntshêt'tó] *m.* foetus; conceit, flash of wit; imagination, idea; credit, fame.
Concettosamente, [kóntshéttósámén'té] *adv.* in a witty manner.
Concettoso, [kóntshéttó'só] *adj.* full of pleasant fancies.
Concezionale,[kóntshétsióná'lé] *adj.* appertaining to conception.
Concezione, [kóntshétsió'né] *f.* conception; thought.
Conchetta, [kónkê'tá] *f.* small tub.
Conchiarire, [kónkiári're] *v. a.* to demonstrate.
Conchiglia, [kónkí'l'á] *f.* sea-shell, conch.
Conchigliologia,[kónkí'l'ólógiá'] *f.* conchology.
Conchiliforme, [kónkílífór'mé] *adj.* formed like shells.
Conchiudere, [kónkiú'déré] *v.a. irr.* (*see* Chiudere) to conclude, infer; resolve; shut up.
Conchiudimento , [kónkiúdímén'tó] and **Conchiusione,** [kónkiusió'né] *f.* conclusion, consequence.
Concia, [kôn'tshiá] *f.* tan-house· tanning; dressing; seasoning.
Conciacalzette, [kóntshiákál tsé'té] *m.* stocking-mender, botcher.
Conciaja, [kóntshiá'yá] *f.* tan-pit.
Conciare, [kóntshiá're] *v. a.* to mend; dress, trim; adjust; abuse; spoil; - *la terra,* to manure land; -*vini,* to adulterate wines.
Conciatetti, [kóntshiátê'tí] *m.* slater, thatcher.
Conciatore, [kóntshiátó're] *m.* currier, tanner.
Conciatura, [kóntshiátú'rá] *f.* mending, adjusting, dressing.
Conciero, [kóntshiê'ró] *m.* mending, adjustment.
Conciglio, [kóntshí'l'ó] *see* Concilio.
Conciliabile, [kóntshíliá'bílé] *adj.* reconcileable.
Conciliabolo , [kóntshíliá'bóló] *m.* assembly, conventicle.
Conciliamento,[kóntshíliámén'tó] *m.* conciliation.
Conciliare, [kóntshíliá're] *v. a.* to conciliate, reconcile; CONCILIARSI, *v. r.* to become reconciled; to captivate.
Conciliare, [kóntshíliá're] *adj.* consistorial.
Conciliativo, [kóntshíliá'tívó] *adj.* apt to conciliate.
Conciliatore [kóntshíliátó're]*m.* reconciler, peacemaker.
Conciliatorio, [kóntshiliátô'ríó] *adj.* conciliatory.
Conciliazione, [kóntshíliátsió'né] *f.* reconciliation, agreement.
Concilio,[kóntshí'lió] *m.*council, consistory.
Conciliuzzo, [kóntshíliú'tsó] *m.* little council; synod.
Concimare, [kóntshímá're] *v.a.* to manure (land).
Concime, [kóntshí'mé] *m.* manure, compost.
Concimatura, [kóntshímátú'rá] *f.* the act of manuring lands.
Concinnità,[kóntshínnità']**Concinnitade, Concinnitate,** *f.* elegance.
Concino, [kóntshí'nó] *m.* substance found in the bark of oak and other materials, adapted for tanning skins.
Concio, [kón'tshió] *adj.* dressed,

elegant; -, *m.* agreement, ornament.
Conciofossechè, [kóntshiófóssé-ké'] **Conciofossecosachè,** [kóntshiófóssékósákè'] *conj.* seeing that, because.
Concionare, [kóntshióná're] *v. n.* to harangue, preach.
Concionatore, [kóntshiónátó're] *m.* haranguer, preacher.
Concione, [kóntshió'né] *f.* harangue, sermon.
Concisamente, [kóntshisámén'té] *adv.* concisely.
Concisione, [kóntshisió'né] *f.* cutting off; concision.
Conciso, [kóntshi'só] *adj.* concise, short.
Concistoriale, [kóntshistória'lé] *adj.* consistorial.
Concistorio, [kóntshistô'rió] and **Concistoro,** [kóntshistô'ró] *m.* consistory.
Concitamento, [kóntshitámén'tó] *m.* emotion, tumult.
Concitare, [kóntshitá're] *v. a.* to stir up; excite.
Concitativo, [kóntshitáti'vó] *adj.* incentive.
Concitatore, [kóntshitátó're] *m.* instigator, inciter.
Concitazione, [kóntshitátsió'né] *f.* incitation; sedition.
Concittadino, [kóntshittádi'nó] *m.* concive, fellow-citizen.
Conclamazione, [kónklámátsió'né] *f.* outcry, riot, hubbub.
Conclave, [kónklá've] *m.* conclave.
Conclavio, [kónklá'vió] *m.* cabinet, closet.
Conclavista, [kónkláví'stá] *m.* member of the conclave.
Concludente, [kónklúdén'té] *adj.* concludent, decisive.
Concludentemente, [kónklúdéntémén'té] *adv.* conclusively.
Concludere, [kónklú'déré] *v. a. irr.* (*conclusi*; *concluso*) to conclude; end; confine.
Conclusione, [kónklúsió'né] *f.* conclusion, end, consequence; *in* -, finally.
Conclusivamente, [kónklúsívámén'té] *adv.* conclusively.
Conclusivo, [kónklúsi'vó] *adj.* conclusive, decisive.
Concoide, [kónkói'dé] *f.* conchoid, geometrical figure.
Concola, [kón'kólá] *f.* little shell; bowl; basin.
Concolore, [kónkóló're] *adj.* of the same color.
Concomitante, [kónkómitán'té] *adj.* concomitant.
Concomitanza, [kónkómitán'dsá] *f.* concomitance, union.
Concordante, [kónkórdán'té] *adj.* concordant; agreeable, conformable.
Concordantemente, [kónkórdántémén'té] *adv.* agreeably, unanimously.
Concordanza, [kónkórdán'dsá] *f.* concordance, agreement, conformity.
Concordare, [kónkórdá're] *v. a.* to reconcile; confirm, agree; -, *v. n.* to concord, agree together.
Concordatamente, [kónkórdátámén'té] *adv.* unanimously.
Concordativo, [kónkórdáti'vó] *adj.* apt to agree.
Concordato, [kónkórdá'tó] *adj.* unanimous, agreeing; - *m.* concordate, convention.
Concorde, [kónkôr'dé] *adj.* unanimous; conformable, similar; *di - parere*, of the same opinion.
Concordemente, [kónkórdémén'té] *adv.* unanimously.
Concordevole, [kónkórdé'vólé] *adj.* conformable, agreeable.
Concordevolmente, [kónkórdévólmén'té] *adv.* agreeably, unanimously.
Concordia, [kónkôr'dia] *f.* unanimity, harmony.
Concorporale, [kónkórpórá'lé] *adj.* of the same body.
Concorporare, [kónkórpórá're] *v. a.* to incorporate.
Concorre, [kónkór're] **Concorrere,** [kónkór'réré] *v. n. irr.* (*see* Correre) to run to, concur, co-operate; agree.
Concorrente, [kónkórrên'té] *m.* concurrent, competitor, rival.
Concorrenza, [kónkórrén'dsá] *f.* competition, rivalship.
Concorrimento, [kónkórrímén'tó] *m.* concourse, confluence.
Concorso, [kónkór'só] *m.* concourse, crowd.
Concozione, [kónkótsió'né] *f.* concoction, digestion.
Concreare, [kónkréá're] *v. a.* to produce together.
Concreato, [kónkréá'tó] *adj.* innate, natural.
Concreditore, [kónkrédíto're] *m.* joint-creditor.
Concreto, [kónkré'tó] *m.* concrete; any quality considered with its subject.
Concreto, [kónkré'tó] *adj.* concrete.
Concrezione, [kónkrétsió'né] *f.* concretion.
Concubina, [kónkúbí'ná] *f.* concubine.
Concubinato, [kónkúbiná'tó] *m.* concubinage.
Concubito, [kónkú'bitó] *m.* lying together.
Conculcamento, [kónkúlkámén'tó] *m.* trampling with the feet.
Conculcare, [kónkúlká're] *v. a.* to trample upon; oppress.
Conculcatore, [kónkúlkátó're] *m.* oppressor.
Conculcazione, [kónkúlkátsió'né] *f.* trampling upon.
Concuocere, [kónkó'tshéré] *v. a. irr.* (*see* Cuocere) to concoct, digest.
Concupire, [kónkúpí're] *v. a. poes.*, to desire.
Concupiscenza, [kónkúpíshên'tsá] **Concupiscenzia,** [kónkúpíshên'tsiá] *f.* concupiscence, lust.
Concupiscere, [kónkúpí'shéré] *v. a. poes.*, to long for, covet.
Concupiscevole, [kónkúpíshé'vólé] *adj.* concupiscible.
Concupiscibilità, [kónkúpíshíbílitá'] *f.* concupiscence; sensuality.
Concussare, [kónkússá're] *v. a.* to shake, agitate.
Concussatore, [kónkússátó're] *m.* shaker.
Concussionario, [kónkússióná'ríó] *m.* extortioner.
Concussione, [kónkússió'né] *f.* concussion, extortion.
Concussivo, [kónkússi'vó] *adj.* shaking.
Condanna, [kóndán'ná] *f.* condemnation, sentence.
Condannabile, [kóndánná'bílé] *adj.* condemnable.
Condannagione, [kóndánnájó'né] *see* Condanna.
Condannamento, [kóndánnámén'tó] *m.* condemnation, sentence, doom.
Condannare, [kóndánná're] *v. a.* to condemn, sentence.
Condannatore, [kóndánnátó're] *m.* condemner.
Condannatorio, [kóndánnátô'ríó] *adj.* condemnatory.
Condannazione, [kóndánnátsió'né] *see* Condanna.
Condannevole, [kóndánnévó'lé] *adj.* condemnable.
Condebitori, [kóndébitó'rí] *m. pl.* joint-debtors, *pl.*
Condecente, [kóndétshên'té] and **Condecevole,** [kóndétshévó'lé] *adj.* decent; proper.
Condecentemente, [kóndétshéntémén'té] *adv.* decently, properly.
Condegnamente, [kóndén'ámén'té] *adv.* worthily, deservedly.
Condegnità, [kóndén'itá'] **Condegnitade, Condegnitate,** *f.* dignity, condignness.
Condegno, [kóndé'n'ó] *adj.* condign, worthy.
Condennare, [kóndénná're] *see* Condannare.
Condennazione, [kóndénnátsió'né] *see* Condannazione.
Condensabile, [kóndénsábí'lé] *adj.* capable of condensation.

Condensabilità, [kóndénsábílitá'] *f.* condensation.
Condensamento, [kóndénsámén'tó] *m.* condensation.
Condensare, [kóndénsá'ré] *v. a.* to condense, thicken. CONDENSARSI, *v. r.* to grow thick.
Condensazione, [kóndénsátsió'né] *f.* condensation.
Condenso, [kóndên'só] *adj.* condense, thick.
Condescendente, [kóndéshéndên'té] *adj.* condescending.
Condescendenza, [kóndéshéndên'dsá] *f.* condescendence.
Condescendere, [kóndéshên'déré] *v. n. irr.* (*see* Scendere) to condescend; yield.
Condescensione, [kóndéshénsió'né] *f.* condescension; courteousness; affability.
Condescensivo, [kóndéshénsí'vó] *adj.* indulgent, inclined to condescend.
Condicevole, [kóndíshévó'lé] *adj.* convenient.
Condimento, [kóndímén'tó] *m.* seasoning.
Condire, [kóndí'ré] *v. a.* to season, preserve.
Condiscendente, [kóndíshéndên'té] &c., *see* Condescendente &c.
Condiscepolo, [kóndíshé'póló] *m.* school-fellow.
Condito, [kôn'dító] *adj. poes.* built, erected. (er, author.
Conditore, [kóndíto'ré] *m.* found-
Conditura, [kóndítú'rá] *f. see* Condimento.
Condizionale, [kóndítsióná'lé] *adj.* conditional, restrictive.
Condizionalmente, [kóndítsónálmén'té] *adv.* conditionally.
Condizionare, [kóndítsióná'ré] *v. a.* to qualify. CONDIZIONARSI, *v. r.* to qualify one's self.
Condizionatamente, [kóndítsiónátámén'té] *adv.* conditionally.
Condizionato, [kóndítsióná'tó] *adj.* fit, qualified, proper.
Condizione, [kóndítsió'né] *f.* condition; state, situation; *a* -, upon condition.
Condoglienza, [kóndól'ên'dsá] and **Condolenza**, [kóndólên'dsá] *f.* condolence.
Condolersi, [kóndólêr'sí] *v. r. irr.* (*see* Dolere) to complain, grieve.
Condominio, [kóndómí'nió] *m.* joint-dominion.
Condonabile, [kóndóná'bílé] *adj.* pardonable, excusable.
Condonare, [kóndóná'ré] *v. a.* to pardon, excuse.
Condonatore, [kóndónátó'ré] *m.* pardoner.
Condonazione, [kóndónátsió'né] *f.* pardon, forgiveness.
Condore, [kóndó'ré] *m.* condor.
Condotta, [kóndót'tá] *f.* conduct, management; carriage; escort.
Condottiera, [kóndóttiê'rá] *f.* conductress.
Condottiere, [kóndóttiê'ré] *m.* conductor; carrier.
Condotto, [kóndót'tó] *m.* conduct; road, path; conduit; canal; pipe.
Condrilla, [kóndríl'lá] *f.* a small herb used in salad.
Conducere, [kóndú'tshéré] *see* Condurre.
Conducevole, [kóndútshé'vólé] *adj.* conducive.
Conducimento, [kóndútshímén'tó] *m.* conduct, behaviour, management.
Conducitore, [kóndútshitó'ré] *m.* conductor; teacher.
Conducitrice, [kóndútshítrí'tshé] *f.* conductress; governess.
Conduplicazione, [kóndúplikátsió'né] *f.* duplicate.
Condurre, [kóndúr'ré] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to conduct, lead; persuade, bring to. CONDURSI, *v. r.* to conduct one's self, behave; - *in qualche luogo*, to come to a place, get into a place.
Conduttore, [kóndúttó'ré] *m.* conductor, guide; guard; lodger; - *di locomotiva*, engine-driver, engine-man.
Conduttura, [kóndúttú'rá] *f.* journey; carriage.
Conestabile, [kónéstá'bílé] *m.* high constable.
Confabulare, [kónfábúlá'ré] *v. n.* to confabulate, converse.
Confabulazione, [kónfábúlátsió'né] *f.* confabulation.
Confacente, [kónfátshénté] *adj.* suitable, becoming.
Confacenza, [kónfátshên'dsá] *f.* fitness, suitableness.
Confacevole, [kónfátshé'vólé] *adj.* fit, just, suitable.
Confacevolezza, [kónfátshévólét'sá] *f.* suitableness.
Confacimento, [kónfátshímén'tó] *m.* suitableness, agreement.
Confalone, [kónfáló'né] *m.* standard.
Confarrare, [kónfárrá'ré] *v. n.* to offer the sacrifice of corn and salt.
Confarsi, [kónfár'sí] *v. r. irr.* (*see* Fare) to become, suit, fit; agree, answer.
Confastidiarsi, [kónfástídiár'sí] *see* Annojarsi.
Confederamento, [kónfédérámén'tó] *m.* alliance, league.
Confederarsi, [kónfédérár'sí] *v. r.* to confederate.
Confederato, [kónfédérá'tó] *adj.* confederate, leagued; -, *m.* confederate.
Confederazione, [kónfédérátsió'né] *f.* confederacy.
Conferenza, [kónférên'dsá] *f.* conference.
Conferire, [kónférí'ré] *v. a.* to collate, compare; help; -, *v. n.* to confer with, consult, impart; be beneficial.
Conferma, [kónfêr'ma] **Confermagione**, [kónférmájó'né] *f. see* Confermazione.
Confermamento, [kónférmámén'tó] *m.* sanction.
Confermare, [kónférmá'ré] *v. a.* to confirm, approve.
Confermativo, [kónférmátí'vó] *adj.* confirmatory.
Confermatore, [kónférmátó'ré] *m.* confirmer, attester.
Confermazione, [kónférmátsió'né] *f.* confirmation, approbation. (firmed.
Confermo, [kónfêr'mó] *adj.* con-
Confessamento, [kónféssámén'tó] *m.* confession.
Confessare, [kónféssá'ré] *v. a. & n.* to confess, acknowledge, avow. CONFESSARSI, *v. r.* to confess to a priest.
Confessatore, [kónféssátó'ré] *m.* confessor.
Confessionale, [kónféssióná'lé] *m.* confessional (seat).
Confessionario, [kónféssióná'rió] *m.* confessional.
Confessione, [kónfessió'né] *f.* confession, faith.
Confesso, [kónfé'só] *adj.* confessed, acknowledged.
Confessorato, [kónféssórá'tó] *m.* office of confessor.
Confessore, [kónfésso'ré] **Confessoro**, [kónfésso'ró] *m.* confessor.
Confettare, [kónféttá'ré] *v. a.* to confect, sweeten; fawn upon a person. CONFETTARSI, said of land ameliorated by frost.
Confettatore, [kónféttátó'ré] *m.* confectioner.
Confettiera, [kónféttiê'rá] *f.* sweet-meat box.
Confettiere, [kónféttiê'ré] *m.* confectioner.
Confetto, [kónfêt'tó] *adj.* confected, pickled; -, *m.* sweetmeat.
Confettura, [kónféttú'rá] *f.* sweet-meats, comfits, *pl.* mixture.
Confezionare, [kónfétsióná'ré] *v. a.* to confect, preserve.
Confezione, [kónfétsió'né] *f. see* Confettura.
Conficcamento, [kónfíkkámén'tó] *m.* nailing.
Conficcare, [kónfíkká'ré] *v. a.* to nail, drive in; fix.

Conficcatura, [kónfíkkátú'rá] *f.* nailing; fixing.
Conficere, [kónfítshé'ré] *v. a.* to consecrate.
Confidamento, [kónfídámén'tó] *m.* **Confidanza,** [kónfídán'dsá] *f.* confidence, faith, trust.
Confidare, [kónfídá'ré] *v. n.* to trust, confide. CONFIDARSI, *v. r.* to give one's self up to.
Confidente, [kónfídén'té] *m.* confidant; sincere friend.
Confidentemente, [kónfídéntémén'té] *adv.* confidently.
Confidenza, [kónfídén'dsá] *f.* confidence, assurance; intimacy.
Confidenziale, [kónfídéntsiá'lé] *adj.* confidential, trusty; familiar.
Configgere, [kónfí'djéré] *v.-a. irr.* (*see* Affiggere) to nail.
Confignere, [kónfín'é'ré] *v. a.* to feign, counterfeit, compose.
Configurarsi, [kónfígúrár'sí] *v. r.* to take the form.
Configurato, [kónfígúrá'tó] *adj.* like, resembling.
Configurazione, [kónfígúrátsió'né] *f.* configuration.
Confinare, [kónfíná'ré] *v. a.* to confine; set bounds; banish; -, *v. n.* to border upon. CONFINARSI, *v. r.* to limit one's self.
Confine, [kónfí'né] *m.* confines, limits, *pl.*
Confingere, [kónfín'jéré] *v. a. irr.* (*see* Fingere) to counterfeit.
Confiscabile, [kónfíská'bílé] *adj.* confiscable.
Confiscare, [kónfíská'ré] *v. a.* to confiscate, forfeit.
Confiscazione, [kónfískátsió'né] *f.* confiscation, forfeiture.
Confitente, [kónfítén'té] *adj.* confessing.
Conflagrazione, [kónflágrátsió'né] *f.* conflagration.
Conflittazione, [kónflíttátsió'né] *f.* contest.
Conflitto, [kónflít'tó] *m.* conflict, combat.
Confluente, [kónflúén'té] *m.* confluxx.
Confluenza, [kónflúén'dsá] *f.* confluence; union.
Confondere, [kónfón'déré] *v. a. irr.* (*see* Fondere) to confound, mix; puzzle, abash, destroy, waste. CONFONDERSI, *v. r.* to get confused.
Confondimento, [kónfóndímén'tó] *m.* confusion.
Confonditore, [kónfóndító'ré] *m.* confounder.
Conformare, [kónfórmá'ré] *v. a.* to conform, assimilate. CONFORMARSI, *v. r.* to conform one's self.
Conformativo, [kónfórmátí'vó] *adj.* conformable.
Conformazione, [kónfórmátsió'né] *f.* conformation, disposition.
Conforme, [kónfór'mé] *adj.* conform, agreeing.
Conforme, [kónfór'mé] **Conformemente,** [kónformémén'té] *adv.* and *prep.* conformably to, agreeably to.
Conformevole, [kónfórmé'vóle] *adj.* conformable.
Conformità, [kónfórmítà'] **Conformitade, Conformitate,** *f.* conformity; likeness.
Confortagione, [kónfórtájó'né] *f.* **Confortamento,** [kónfórtámén'tó] *m.* comfort; assistance, relief.
Confortare, [kónfórtá'ré] *v. a.* to comfort, fortify, strengthen; encourage.
Confortativo [kónfórtátí'vó] *adj.* strengthening.
Confortatore, [kónfórtátó'ré] *m.* **Confortatrice,** [kónfórtátrí'tshé] *f.* comforter, consoler.
Confortatorio, [kónfórtátó'rió] *adj.* comfortable, consolatory.
Confortazione, [kónfórtátsió'né] *f.* comfort, ease; encouragement; support.
Conforteria, [kónfórté'ríá] *f.* chapel for the priests attending condemned convicts.
Confortevole, [kónfórtévó'lé] *adj.* comfortable.
Confortinajo, [kónfórtíná'yó] *m.* ginger-bread baker.
Confortino, [kónfórtí'nó] *m.* ginger-bread.
Conforto, [kónfór'tó] *m. see* Confortazione.
Confortoso, [kónfórtó'só] *adj.* abounding in comfort.
Confosso, [kónfós'só] *m.* barbican.
Confrate, [kónfrá'té] *m.* friar, brother.
Confraternità, [kónfrátérnítà'] *f.* fraternity, brotherhood.
Confrediglia, [kónfredí'l'á] *f.* a tumultuous assembly.
Confricare, [kónfríká'ré] *v. a.* and **Confricarsi,** [kónfríkár'sí] to rub.
Confricazione, [kónfríkátsió'né] *f.* confrication, friction.
Confringere, [kónfrínjé'ré] *v. a.* to break, crush, bruise, soften.
Confrontare, [kónfróntá'ré] *v. n.* to confront, compare.
Confrontazione, [kónfróntátsió'né] *f.* confronting.
Confronto, [kónfrón'tó] *m.* confronting; *a* -, *adv.* in comparison.
Confuggire, [kónfúdjí'ré] *v. n.* to flee for refuge.
Confusamente, [kónfúsámén'té] *adv.* confusedly.
Confuscare, [kónfúská'ré] *v. a.* to darken, offuscate.
Confusione, [kónfúsió'né] *f.* confusion, disorder.
Confutabile, [kónfútá'bilé] *adj.* refutable.
Confutamento, [kónfútámén'tó] *m.* refutation.
Confutare, [kónfútá'ré] *v. a.* to confute, refute.
Confutativo, [kónfútátí'vó] **Confutatorio,** [kónfútátó'rió] *adj.* reprover, convincer.
Confutatore, [kónfútátó'ré] *m.* disprover.
Confutazione, [kónfútátsió'né] *f.* confutation.
Congaudere, [kóngáúdé'ré] *v. n.* to rejoice together.
Congedare, [kónjédá'ré] *v. a.* to dismiss, license.
Congedo, [kónjê'dó] *m.* leave, farewell; *dar* -, to send away.
Congegnamento, [kónjén'ámén'tó] *m.* collecting; union.
Congegnare, [kónjén'á're] *v. a.* to connect, join.
Congelamento, [kónjélámén'tó] *m.* congelation.
Congelare, [kónjélá'ré] *v. n.* to congeal, freeze, coagulate.
Congelazione, [kónjélátsió'né] *f.* congelation, concretion.
Congelido, [kónjélí'dó] *adj.* frozen.
Congenere, [kónjê'néré] *adj.* congenerous.
Congenio, [kónjéníó] *adj.* born together.
Congenito, [kónjéní'tó] *adj.* of similar nature.
Congerie, [kónjê'rié] *f.* heap, mass.
Congestione, [kónjéstió'né] *f.* congestion.
Congettura, [kónjéttú'rá] &c., *see* Conghiettura &c.
Conghiettura, [kónghiéttú'rá] *f.* conjecture, guess.
Conghietturale, [kónghiéttúrá'lé] *adj.* conjectural.
Conghietturare, [kónghiéttúrá'ré] *v. a.* to conjecture, guess.
Conghietturatore, [kónghiéttúrátó'ré] *m.* conjecturer, guesser.
Congiario, [kónjiá'ríó] *m.* gift of corn, wine &c. made by the Roman emperors to the people.
Congioire, [kónjióí'ré] *v. n.* to rejoice together.
Congiugale, [kónjiúgálé] *see* Conjugale.
Congiugare, [kónjiúgá'ré] &c., *see* Conjugare &c.
Congiugnere, [kónjiú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Giugnere) to join, unite, annex; match.
Congiugnitore, [kónjiún'itó'ré] *m.* uniter.
Congiugnitura, [kónjiún'itú'rá] *f.* joint, juncture.

Congiungere, [kónjiún'jéré] *see* Congiugnere.
Congiungimento, [kónjiúnjímén'tó] *m.* conjunction, junction, union.
Congiunta, [kónjiún'tá] *f.* wife, consort.
Congiuntamente, [kónjiúntámén'té] *adv.* jointly, together.
Congiuntivo, [kónjiúntí'vó] *adj.* conjunctive, joined; -, *mood gr.* conjunctive.
Congiunto, [kónjiún'tó] *m.* relation, kinsman.
Congiuntura, [kónjiúntú'rá] *f.* joint, juncture.
Congiunzione, [kónjiúntsió'né] *f.* conjunction; *rail. sbarra di* -, *f.* connecting-rod.
Congiura, [kónjiú'rá] *f.* **Congiuramento,** [kónjiúrámén'tó] *m.* conjuration, conspiracy.
Congiurare, [kónjiúrá'ré] *v.* & *n.* to conspire.
Congiurato, [kónjiúra'tó] **Congiuratore,** [kónjiúrátó'ré] *m.* conspirator.
Congiurazione, [kónjiúrátsió'né] *f.* conjuration, conspiracy.
Conglobare, [kónglóbá'ré] *v. a.* to amass together in the form of a globe.
Conglobazione, [kónglóbátsió'né] *f.* conglobation.
Conglomerato, [kónglóméra'tó] *adj.* conglomerate.
Conglutinamento, [kónglútínámén'tó] *m.* conglutination.
Conglutinare, [kónglútiná'ré] *v. a.* to conglutinate.
Conglutinativo, [kónglútínátí'vó] *adj.* viscous.
Conglutinazione, [kónglútínátsió'né] *f.* conglutination.
Congratulare, [kóngrátúlá'ré] *v. n.* to congratulate, rejoice.
Congratulatorio, [kóngrátúlátó'ríó] *adj.* congratulatory.
Congratulazione, [kóngrátúlátsió'né] *f.* congratulation.
Congrega, [kôn'grégá] *f.* congregation.
Congregamento, [kóngrégámén'tó] *m.* assembly, meeting.
Congregare, [kóngrégá'ré] *v. a.* to assemble.
Congregazione, [kóngrégátsió'né] *f.* congregation, assembly.
Congresso, [kóngré'só] *m.* congress, meeting.
Congro, [kóngró] *m.* conger-eel.
Congrua, [kôn'grúá] *f.* income (of a rector &c.).
Congruamente, [kóngrúámén'té] *adv.* congruously.
Congruente, [kóngrúên'té] *adj.* congruent, correspondent.
Congruenza, [kóngrúên'dsá] *f.* congruence; suitableness.
Congruità, [kóngrúítà'] *f.* congruity, fitness.
Congruo, [kôn'grúó] *adj.* congrous, fit, convenient.
Conguagliare, [kónguál'á'ré] *v. a.* to equalize; CONGUAGLIARSI, *v. r.* to become equal.
Conguaglio, [kónguá'l'ó] *m.* leveling, equalization.
Coniare, [kóniá'ré] *v. a.* to coin.
Coniato, [kóniá'tó] *m.* coined, money, (generally used in the plural).
Coniatore, [kóniátó'ré] *m.* coiner; inventor.
Conicamente, [kóníkámén'té] *adv.* conically.
Conico, [kô'níkó] *adj.* conical.
Conifero, [kóní'féró] *adj.* like a cone.
Coniglia, [kóní'l'á] *f.* bow oar.
Conigliera, [kóníl'é'rá] *f.* warren, rabbit-burrow.
Coniglio, [kóní'l'ó] *m.* rabbit, coney.
Conigliolo, [kóníl'ô'ló] *m.* young rabbit.
Conio, [kô'níó] *m.* wedge, coin.
Conizza, [kóní'tsá] *f.* flea-bane.
Conjettura, [kónyéttu'rá] &c., *see* Conghiettura &c.
Conjugale, [kónyúgá'lé] *adj.* conjugal.
Conjugare, [kónyúgá'ré] *v. a.* to conjugate, unite.
Conjugazione, [kónyúgátsió'né] *f.* conjugation; joining.
Conjuge, [kôn'yújé] *m.* & *f.* consort, spouse; partner.
Conjugio, [kónyú'jió] *m.* marriage.
Conjungere, [kónyúngé'ré] *v. a.* to join together.
Conjuntivo, [kónyúntí'vó] *adj.* apt to join; subjunctive mood.
Conjunto, [kónyún'tó] &c., *see* Congiunto &c.
Conjurazione, [kónyúrátsió'né] *f.* conspiracy.
Connaturale, [kónnátúrá'lé] *adj.* natural; suitable.
Connaturalizzato, [kónnátúrálitsá'tó] *adj.* naturalized.
Connaturare, [kónnátúrá'ré] *v. a.* to sympathise in nature; make things of a like nature.
Connazionale, [kónnátsióná'lé] *adj.* of the same nation.
Connessamente, [kónnéssámén'té] *adj.* conjointly, at the same time.
Connessione, [kónnéssió'né] **Connessità,** [kónnéssità'] *f.* connexion, union.
Connestabile, [kónnéstá'bílé] *see* Conestabile.
Connettere, [kónnêt'téré] *v. a. irr.* (*connessi*; *connesso*) to connect, join.
Connivenza, [kónnívên'dsá] *f.* connivance, forbearance.
Connubiale, [kónnúbiá'lé] *adj.* connubial.
Connubio, [kónnú'bió] *m.* marriage, matrimony.
Connumerare, [kónnúmérá'ré] *v. a.* to number.
Cono, [kô'nó] *m. geom.* cone.
Conocchia, [kónô'kiá] *f.* distaff.
Conoide, [kónò'ídé] *f. geom.* conoid.
Conoscente, [kónóshên'té] *part. pres.* knowing; known; grateful; -, *m.* acquaintance; connoisseur.
Conoscentemente, [kónóshéntémén'té] *adv.* knowingly; thankfully.
Conoscenza, [kónóshên'dsá] *f* acquaintance; knowledge.
Conoscere, [kónô'shéré] *v. a irr.* (*conobbi*; *conosciuto*) to know, understand; discern; taste, relish; *far* -, to make appear; CONOSCERSI, *v. r.* to understand, be conversant with.
Conoscibile, [kónóshí'bílé] *adj.* knowable, intelligible.
Conoscimento, [kónóshímén'tó] *m.* knowledge; judgment.
Conoscitivo, [kónóshití'vó] *adj.* perceptible.
Conoscitore, [kónóshitó'ré] *m.* discerner; connoisseur.
Conoscitura, [kónóshitú'rá] *f.* knowledge; judgment.
Conosciutamente, [kónóshútámén'té] *adv.* knowingly, with reflection.
Conosciuto, [kónóshú'tó] *adj.* known, notorious.
Conquassamento, [kónkuássámén'tó] *see* Conquasso.
Conquassare, [kónkuássá'ré] *v. a.* to bruise, crush; ruin; split in pieces.
Conquassazione, [kónkuássátsió'né] *f.* **Conquasso,** [kónkuás'só] *m.* crash, shock; destruction, ruin.
Conquidere [kónkuí'déré] *v. a. irr.* (*conquisi*; *conquiso*) to afflict, grieve; cast down; CONQUIDERSI, *v. r.* to grieve, be uneasy.
Conquista, [kónkuí'stá] *f.* **Conquisto,** [kónkuí'stó] *m.* conquest, acquisition.
Conquistamento, [kónkuístámén'tó] *m.* conquest.
Conquistare, [kónkuístá'ré] *v a.* to conquer, subdue.
Conquistatore, [kónkuístátó'ré] *m.* conqueror.
Conregnare, [kónrén'á're] *v. n* to reign together.
Consacrare, [kónsákrá'ré] *v. a* to consecrate.
Consacrazione, [kónsákrátsió'né] *f.* consecration.
Consagrare, [kónságrá'ré] *see* Consacrare.
Consanguineo, [kónsánguí'néó] *adj.* near of kin, related.

Consanguinità,[kónsánguinità'] **Consanguinitade, Consanguinitate,** *f.* consanguinity.
Consapevole,[kónsápé'vólé] *adj.* conscious; *far* -, to make known.
Consapevolezza, [kónsápévólétsá] *f.* consciousness, knowledge.
Consapevolmente, [kónsápévólmén'té] *adv.* consciously.
Conscienza, [kónshiên'dsá] *f.* conscience.
Conscienzato, [kónsciéntsá'tó] *adj.* having a good conscience.
Conscio, [kôn'shió] *adj.* conscious; sensible.
Conscritto, [kónskrít'tó] *adj.* conscript, registered.
Conscrivere, [kónskrí'vé'ré] *v. a. irr.* (*see* Scrivere), to enrol, register.
Consecrare, [kónsékrá'ré] &c., *see* Consacrare &c.
Consecutivamente, [kónsékútívámen'té] *adv.* consecutively.
Consecutivo, [kónsékúti'vó]*adj.* consecutive, successive.
Consecuzione, [kónsékútsió'né] *f.* consecution; acquisition.
Consegna,[kónsé'n'á]*f.*passport-registrar (at a city-gate).
Consegnare, [kónsén'á'ré] *v. a.* to consign, commit; intrust.
Consegnatario, [kónsén'átá'ríó] *m.* (*law*) consignee, trustee.
Consegnazione, [kónsén'átsió'né] *f.* consignment; trust.
Consegrare, [kónségrá'ré] *see* Consecrare.
Conseguente, [kónsé*gu*ên'té] *adj.*following, ensuing; *per* -, in consequence.
Conseguentemente,[kónsé*gu*éntémén'té] *adv.* consequently.
Conseguenza, [kónsé*gu*ên'dsá] *f.* consequence, effect.
Conseguibile, [kónsé*gui*'bílé] *adj.* obtainable.
Conseguimento,[kónsé*gui*mén'tó] *m.* attainment, acquisition.
Conseguire, [kónsé*gui*'ré] *v. a.* to obtain; -, *v. n.* to happen.
Conseguitare, [kónsé*gui*tá'ré] *v. a.* to get; follow.
Conseguitatore,[kónsé*gui*tátó'ré] *m.* obtainer.
Consenso, [kónsên'só] *m.* consent, approbation.
Consentaneo, [kónsénta'néó] *adj.* consentaneous, fit.
Consentimento, [kónséntímén'tó] *m.* consent.
Consentire,[kónsénti'ré] *v. n.* to consent, agree to. (approver.
Consentitore, [kónséntitó'ré]*m.*
Consenziente, [kónséntsiên'té] *adj.* consenting to, ready.
Consequente,[kónsé*ku*ên'té]&c., *see* Conseguente &c.
Consertare, [kónsértá'ré] *v. a.* to weave together, concert.
Conserto,[kónsér'tó] *m.* concert; *adj.* united together, dense, close.
Conserva, [kónsêr'vá] *f.* pantry, store-house; conserve; - *di piante*, *f.* hot-house, green-house; *andare di* -, to go in company; *far* -, to make provisions.
Conservabile, [kónsérvà'bílé] *adj.* conservable.
Conservadore, [kónsérvádó'ré] *m.* conservator, preserver.
Conservagione, [kónsérvájó'né] *f.* preservation.
Conservamento,[kónsérvámén'tó] *m.* maintenance.
Conservare, [kónsérvá'ré] *v. a.* to conserve, preserve; keep; CONSERVARSI, *v. r.* to last, remain; *Conservatevi*, mind your health.
Conservativo, [kónsérvátí'vó] *adj.* conservative.
Conservatojo, [kónsérvátó'yó] *m.* magazine, depository, poor house, convent for the education of children.
Conservatore, [kónsérvátó'ré] *m.* preserver; conservative.
Conservatorio, [kónsérvátó'ríó] *m.* infirmary; conservatory.
Conservazione, [kónsérvátsió'né] *f.* preserving, maintaining; health.
Conservevole, [kónsérvé'vólé] *adj.* that will keep, durable.
Conservo, [kónsér'vó] *m.*fellow-servant.
Consesso, [kónsés'só] *m.* assembly, meeting.
Considerabile, [kónsídérá'bílé] *adj.* considerable, important.
Considerabilmente, [kónsídérábílmén'té] *adv.* considerably.
Consideramento, [kónsídérámentó] *m.* consideration, notice; motive.
Considerare, [kónsídéráré] *v. n.* to consider, mind, reflect upon; behold, look at.
Consideratamente, [kónsídérátámén'té] *adv.* considerately, warily.
Considerato, [kónsídérá'tó]*adj.* circumspect, wary.
Consideratore, [kónsídérátó'ré] *m.* considerer, contemplator.
Considerazione,[kónsídérátsió'né] *f.* consideration, regard.
Consigliamento, [kónsíl'ámén'tó] *m.* counsel, advice.
Consigliare, [kónsíl'á'ré] *v. a.* to advise, inform. CONSIGLIARSI, *v. r.* to resolve.
Consigliatamente, [kónsíl'átámén'té] *adv.* advisedly.
Consigliato, [kónsíl'á'tó] *adj.* advised; cautious.
Consigliatore, [kónsíl'átó'ré] *m.* adviser, counseller.
Consigliere, [kónsíl'ê'ré] *m.* counseller, adviser.
Consiglio, [kónsí'l'ó] *m.* counsel, advice; council; resource; - *di guerra*, court-martial.
Consignare, [kónsín'á'ré] *see* Consegnare.
Consignore, [kónsín'ó'ré] *m.* joint-lord (of a manor).
Consimigliare, [kónsímíl'á'ré] *v. a.* and *n.* to assimilate, make alike.
Consimile, [kónsí'mílé] *adj.* similar, resembling.
Consimilmente, [kónsímílmén'té] *adv.* in a similar manner, similarly.
Consistente,[kónsístên'té]*part. pres.* consistent, firm.
Consistenza, [kónsístên'dsá] **Consistenzia**, [kónsístên'dsiá] *f.* consistence, consistency; *età di* -, *f.* mature age, middle age.
Consistere, [kónsí'stéré] *v. n. irr.* (*see* Assistere) to consist; hold out; stand good.
Consistorio, [kónsístô'ríó] **Consistoro**, [kónsístô'ró] *m.* consistory, ecclesiastical court.
Consito, [kónsí'tó] *adj.* (said of land) cultivated, or rather planted with trees.
Consobrino, [kónsóbrí'nó] *m.* cousin-german.
Consociato, [kónsótshiá'tó] *m.* attaché.
Consociazione,[kónsótshiátsió'né] *f.* alliance, union.
Consodale, [kónsódá'lé] *m.* companion.
Consolamento, [kónsólámén'tó] **Consolanza**, [kónsólán'dsá] *f.* comfort.
Consolare, [kónsólá'ré] *v. a.* to console, comfort, relieve.
Consolare,]kónsólá'ré] *adj.*consular.
Consolatamente, [kónsólátámén'té] *adv.* comfortably, easily.
Consolativo, [kónsólátí'vó] *adj.* consolatory.
Consolato, [kónsólá'tó] *m.* consulship, belonging to a consul; *adj.* pleasing.
Consolatore, [kónsólátó'ré] *m.* **Consolatrice**, [kónsólátri'tshé] *f.* comforter, consoler.
Consolatoriamente, [kónsólátóriámén'te] *adv.* comfortably.
Consolatorio, [kónsólátó'ríó] *adj.* consolatory.
Consolazione, [kónsólátsió'né] *f.* consolation, comfort.
Console, [kôn'sólé] *m.* consul; president of any learned society.
Consolida, [kónsólí'dá] *f.* wall-wort (an herb).
Consolidamento, [kónsólídá-

mén'tó] *m.* consolidation, strengthening.
Consolidare, [kónsólidá'ré] *v. a.* to consolidate; -, *v. n.* to grow firm.
Consolidativo, [kónsólidátí'vó] *adj.* healing.
Consolo, [kón'sóló] *see* Console.
Consomigliare, [kónsómil'á'ré] *v. a.* to assimilate.
Consonante, [kónsónán'té] *part. pres.* consonant, harmonious; *m.* consonant (letter).
Consonantemente, [kónsónántémén'té] *adv.* conformably to.
Consonanza, [kónsónán'dsá] *f.* harmony, accord.
Consonare, [kónsóná'ré] *v. a.* to accord; suit; answer.
Consono, [kón'sónó] *adj.* consonant, agreeing.
Consopito, [kónsópí'tó] *adj.* ravished, enrapt, taken with sleep.
Consorella, [kónsórél'lá] *f.* one belonging to the same female association (said of nuns).
Consorte, [kónsôr'té] *m.* husband, partner.
Consorteria, [kónsórtéri'á] *f.* society, family; conformity.
Consorzio, [kônsôr'tsió] *m.* partnership, society.
Conspergere, [kónspêr'jéré] *v. a. irr.* (*see* Spergere), to besprinkle.
Conspetto, [kónspét'tó] *m.* look, appearance.
Conspicere, [kónspitshé'ré] *v. a.* to see, behold, perceive; *v. n.* to look around.
Conspicuo, [kónspí'kúó] *adj.* conspicuous, visible.
Conspirare, [kónspírá'ré] *v. a.* to conspire, complot.
Conspiratore, [kónspírátó'ré] *m.* conspirator, plotter.
Conspirazione, [kónspírátsió'né] *f.* conspiracy, plot.
Constante, [kónstán'té] *adj. see* Costante.
Constare, [kônstá'ré] *v. n.* to be evident, clear; to appear.
Consternazione, [kónstérnátsió'né] *f.* consternation.
Constipato, [kónstípá'tó] *adj.* close; costive.
Constituire, [kónstítúí'ré] *v. a.* to constitute, appoint; establish, place.
Constitutivo, [kónstítútí'vó] *adj.* constitutive.
Constitutore, [kónstítútó'ré] *m.* constituter, appointer.
Constituzione, [kónstítútsió'né] *f.* constitution; decree; law.
Constrignere, [kónstrí'n'éré] **Constringere,** [kónstrín'jéré] *v. a. irr.* (*see* Strignere), to constrain, force, compel; bind.
Constringimento, [kónstrínjímén'tó] *m.* constraint, violence.
Construire, [kónstrúí'ré] *v. a.* to construct, construe.
Construtto, [kónstrút'tó] *m.* advantage, profit; *in* -, in effect.
Consuale, [kónsúá'lé] *adj.* games celebrated in ancient Rome.
Consuetamente, [kónsuétámén'té] *adv.* as usual, commonly.
Consueto, [kónsué'tó] *adj.* accustomed, ordinary.
Consuetudinario, [kónsuétúdiná'ríó] *adj.* customary.
Consuetudine, [kónsuétú'díné] *f.* custom, habit; practice.
Consulare, [kónsúlá'ré] *adj.* consular.
Consulta, [kônsúl'tá] *f.* consultation, council.
Consultare, [kónsúltá'ré] *v. a.* to consult, deliberate.
Consultazione, [kónsúltátsió'né] *f.* consultation.
Consultivo, [kónsúltí'vó] *adj.* advising, fit to be consulted.
Consulto, [kónsúl'tó] *m.* counsel, advice.
Consultore, [kónsúltó'ré] *m.* consulter, adviser.
Consultoriamente, [kónsúltóriámén'té] *adv.* prudently.
Consultorio, [kónsúltó'ríó] *adj.* belonging to a consultation.
Consuma, [kónsú'má] *f.* consumption; waste; *andare alla* -, to be ruined.
Consumabile, [kónsúmá'bílé] *adj.* consumable.
Consumamento, [kónsúmámén'tó] *m.* consumption, affliction.
Consumare, [kónsúmá'ré] *v. a.* to consume, waste; accomplish, perfect. CONSUMARSI, *v. r.* to pine away; fret.
Consumativo, [kónsúmátí'vó] *adj.* consumptive.
Consumato, [kónsúmá'tó] *m.* jelly-broth; *adj. see* Consummato.
Consumatore, [kónsúmátó'ré] *m.* consumer, waster.
Consumazione, [kónsúmátsió'né] *f.* Consumo, [kónsú'mó] *m.* consumption; decay.
Consuntivo, [kónsúntí'vó] *adj.* consumptive, consuming.
Consunzione, [kónsúntsió'né] *f.* consumption, waste; end.
Consuonare, [kónsóná'ré] *see* Consonare.
Consurgere, [kónsúr'jéré] *v. n. irr.* (*see* Sorgere) to arise.
Consustanziale, [kónsústántsiá'lé] *adj.* consubstantial.
Consustanziazione, [kónsústántsiátsió'né] *f.* consubstantiation.
Contadina, [kóntádí'ná] *f.* country-woman; sort of country-dance.
Contadinaccio, [kóntádiná'tshó] *m.* an ill-conducted peasant.
Contadiname, [kóntádiná'mé] *m.* dregs of country population.
Contadinanza, [kóntádinán'dsá] *f.* condition of a peasant.
Contadinella, [kóntádinê'lá] *f.* pretty little country-girl.
Contadinescamente, [kóntádínéskámén'té] *adv.* in a clownish manner.
Contadinesco, [kóntádinés'kó] *adj.* rustic; clownish.
Contadino, [kóntádí'nó] *m.* country-man; *adj.* clownish.
Contadinotto, [kóntádinô'tó] *m.* fine young peasant.
Contado, [kóntá'dó] *m.* country; county, shire.
Contage, [kóntá'jé] *f. poes.*, contagion.
Contagio, [kóntá'jió] *m.* **Contagione,** [kóntájió'né] *f.* contagion, plague.
Contagioso, [kóntájió'só] *adj.* contagious.
Contamento, [kóntámén'tó] *m.* account; recital.
Contaminabile, [kóntáminábí'lé] *adj.* that may be contaminated.
Contaminamento, [kóntámináмén'tó] *m.* pollution; defilement.
Contaminare, [kóntámíná'ré] *v. a.* to contaminate.
Contaminatamente, [kóntámínátámén'té] *adv.* impurely.
Contaminatore, [kóntámínátó'ré] *m.* polluter, corrupter.
Contaminazione, [kóntámínátsió'né] *f.* contamination.
Contaminoso, [kóntámínó'só] *adj.* polluting.
Contante, [kóntán'té] *adj.* counting; ready, prompt; *danaro* -, *m.* ready money, cash.
Contare, [kóntá'ré] *v. a.* to count; value, prize; relate, tell; *v. n.* to be esteemed.
Contatore, [kóntátó'ré] *m.* accountant; teller.
Contatto, [kóntát'tó] *m.* contact, touch.
Contazione, [kóntátsió'né] *f.* computation.
Conte, [kón'té] *m.* count, earl.
Contea, [kóntê'á] *f.* county.
Conteggiamento, [kóntédjámén'tó] *m.* computation.
Conteggiare, [kóntédjá'ré] *v. n.* to count, compute.
Contegna, [kónté'n'á] *f.* proud demeanour, pomp.
Contegno, [kónté'n'ó] *m.* circuit; corner, place; appearance, outside; behaviour; gravity; pride, pomp; conceit; *in* -, with gravity.
Contegnoso, [kóntén'ó'só] *adj.* staid; grave; proud.

Contemperamento, [kóntémpérámén'tó] *m.* **Contemperanza,** [kóntémpérán'dsá] *f.* due proportion, conformity; constitution.
Contemperare, [kóntémpérá're] *v. a.* to proportion; temper.
Contemplabile, [kóntémplábí'lé] *adj.* worthy of being contemplated.
Contemplamento, [kóntémplámén'tó] *m.* contemplation.
Contemplare, [kóntémplá're] *v. a.* to contemplate, meditate.
Contemplativa, [kóntémplátí'vá] *f.* contemplative faculty.
Contemplativo, [kóntémplátí'vó] *adj.* contemplative.
Contemplatore, [kóntémplátó're] *m.* **Contemplatrice,** [kóntémplátri'tshé] *f.* contemplator.
Contemplazione, [kóntémplátsió'né] *f.* contemplation.
Contemporaneo, [kóntémpórá'néó] *adj.* contemporary, coeval.
Contemprare, [kóntémprá're] *see* Contemperare.
Contendere, [kóntên'déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere), to prohibit; obstruct; -, *v. n.* to contend, contest.
Contendevolmente, [kónténdévólmén'té] *adv.* contentiously.
Contendimento, [kónténdímén'tó] *m.* dispute; effort.
Contenditore, [kónténditó're] *m.* quarreler, wrangler.
Contenente, [kónténên'té] *adj.* and *m.* containing; continent, sober; -, *adv.* directly, immediately.
Contenenza, [kónténên'dsá] *f.* contents, *pl.*, circuit; abstinence; reservedness.
Contenere, [kónténé're] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to contain, hold. CONTENERSI, *v. r.* to forbear, abstain.
Contenimento, [kónténímén'tó] *m.* capaciousness; continence, self-possession; mien.
Contenitore, [kónténitó're] *m.* restrainer.
Contennere, [kóntê'néré] *v. a.* to contemn, despise.
Contentamente, [kónténtámén'té] *adv.* with pleasure.
Contentamento, [kónténtámén'tó] *m.* contentment; pleasure.
Contentare, [kónténtá're] *v. a.* to content, satisfy. CONTENTARSI, *v. r.* to be satisfied; please one's self.
Contentatura, [kónténtátú'rá] *f. see* Contentamento.
Contentevole, [kóntenté'vólé] *adj.* satisfying, sufficient.
Contentezza, [kónténtét'sá] *f.* contentment, satisfaction; pleasure. (despicable, mean.
Contentibile, [kónténtibílé] *adj.*
Contentivo, [kónténtí'vó] *adj.* retentive (in the sense of containing).
Contento, [kóntên'tó] *adj.* content, pleased; -, *m.* contentment; joy; contents, *pl.*
Contenuto, [kónténú'tó] *m.* contents, *pl.*; substance.
Contenzione, [kóntentsió'né] *f.* contention, debate.
Contenziosamente, [kónténtsiósámén'té] *adv.* contentiously.
Contenzioso, [kónténtsió'só] *adj.* contentious.
Conterminale, [kóntérmíná'lé] *adj.* contiguous.
Conterminare, [kóntérmíná're] *v. n.* to border upon, adjoin.
Contesa, [kónté'sá] *f.* contest, dispute.
Contessa, [kóntê'ssá] *f.* countess.
Contessere, [kóntê'séré] *v. a.* (*see* Tessere), to interweave.
Contessimento, [kóntéssímén'tó] *m.* weaving together.
Contessina, [kóntéssí'ná] *f.* young countess.
Contestabile, [kóntéstá'bílé] *m.* high constable.
Contestare, [kóntéstá're] *v. a.* to notify, refer a cause.
Contestazione, [kóntéstátsió'né] *f.* contest; notification.
Contesto, [kóntê'stó] *m.* context; series.
Contezza, [kónté'tsá] *f.* knowledge, advice.
Contestura, [kóntéstú'rá] *f.* tissue, texture.
Conticino, [kóntítshí'nó] *m.* small account; small bill.
Contigia, [kóntí'jiá] *f.* ornament.
Contigiato, [kóntíjiá'tó] *adj.* adorned.
Contiguità, [kóntígúítà'] **Contiguitade, Contiguitate,** *f.* contiguity, nearness.
Contiguo, [kóntí'gúó] *adj.* contiguous.
Continente, [kóntínên'té] *m.* continent.
Continentemente, [kóntínéntémén'té] *adv.* chastely.
Continenza, [kóntínên'dsá] *f.* continence; deportment, conduct; the thing contained.
Contingente, [kóntínjên'té] *adj.* contingent; casual; -, *m.* contingent, quota.
Contingentemente, [kóntínjéntémén'té] *adv.* casually.
Contingenza, [kóntínjên'dsá] *f.* contingence; casualty.
Contingere, [kóntín'jéré] *v. n.* to happen, chance.
Contingibile, [kóntínjí'bílé] *adj.* casual, eventual.
Contingibilità, [kóntínjibílí'tà] *f.* accidentalness, casualty, (little used).
Continovo, [kóntínó'vó] *see* Continuo. (tinuazione.
Continua, [kóntí'núá] *f. see* Con-
Continuabilità, [kóntínúábílí'tá] *f.* the quality of what is continuous.
Continuamente, [kóntínúámén'té] *adv.* continually, without any interruption.
Continuamento, [kóntínúámén'tó] *m.* **Continuanza,** [kóntínúán'dsá] *f.* continuation.
Continuare, [kóntínúá're] *v. a.* to continue; pursue; -, *v. n.* to last, persevere.
Continuatamente, [kóntínúátá'ménté] *adv.* continually, with but little interruption.
Continuativo, [kóntínúátí'vó] *adj.* having the property of continuation.
Continuatore, [kóntínúátó're] *m.* continuator; successor.
Continuazione, [kóntínúátsió'né] **Continuità** [kóntínúítà] **Continuitade, Continuitate,** *f.* continuation; duration, constancy.
Continuo, [kóntí'núó] *adj.* continuous; lasting; -, *m.* continuity, *di* -, *adv.* generally, often.
Conto, [kón'tó] *m.* account, computation; relation, story; *merch.* - *corrente,* account current; *uomo di* -, *m.* man of weight; *far* -, to depend upon, rely; *non far* - *di*, to make no account of; *mettere a* -, to discount; *mettere in* -, to put in the number; *render* - *di*, to give an account of; *tener* -, to keep the account.
Conto, [kôn'tó] *adj.* known; polite, civil; ready; expert, agreeable.
Contorcere, [kóntôr'tshéré] *v. a. irr.* (*see* Torcere), to twist, writhe.
Contorcimento, [kóntórtshímén'tó] *m.* contortion, twisting.
Contornamento, [kóntórnámén'tó] *m.* circular superficies.
Contornare, [kóntórná're] *v. a.* to trace the contours; CONTORNARSI, *v. r.* to have recourse to.
Contorno, [kóntór'nó] *m.* circuit; outline; CONTORNI, *pl.* environs, *pl.*
Contorsione, [kóntórsió'né] *f.* contortion; convulsion.
Contra, [kón'trá] *prp.* against, opposite to.
Contrabbandiere, [kóntrábbándié're] *m.* smuggler.
Contrabbando, [kóntrábbán'dó] *m.* contraband goods, *pl.*; *di* -, by stealth, clandestinely; *far il* -, to smuggle.
Contrabbasso, [kóntrábbás'só] *m.* counter-bass.

Contrabbattente, [kóntrábáttén'té] *adj.* percussive.
Contrabbatteria, [kóntrábbáttéría] *f.* counter-battery.
Contrabbilanciare, [kóntrábbílántshá'ré] *v. a.* to counterbalance.
Contraccambiare, [kóntrákkámbiá'ré] *v. a., f.* to exchange, truck; reward.
Contraccambio, [kóntrákkám'bió] *m.* exchange; reward.
Contraccava, [kontrákká'vá] *f.* countermine; stratagem.
Contracchiave, [kóntrákkía'vé] *f.* false key.
Contraccicalare, [kóntrátshíká-lá'ré] *v. a.* to prate against another.
Contraccicalata, [kóntrátshíká-lá'tá] *f.* prating against another.
Contraccifera, [kóntrátshífé'rá] *f.* key to cyphers.
Contraccolpo, [kóntrákkól'pó] *m.* rebound, recoil.
Contraccritica, [kóntrákkrítí'ká] *f.* Censuring a critic.
Contrada, [kóntrá'dá] *f.* country, region; street.
Contraddanza, [kóntráddán'dsá] *f.* country-dance.
Contraddetto, [kóntráddê'tó] *m.* contradiction.
Contraddicimento, [kóntráddítshímén'tó] *m.* contradiction.
Contraddicitore [kóntráddítshí-tó'ré] *m.* contradicter.
Contraddire, [kóntráddí'ré] *v. a. irr.* (*see* Dire) to contradict, oppose, deny.
Contraddiritto, [kóntráddírít'tó] *m.* fine: penalty.
Contraddistinguere, [kóntráddístín'guéré] *v. a.* to mark, note, signalize.
Contraddittore, [kóntráddíttó'ré] *m.* opposer; antagonist.
Contraddittorio, [kóntráddíttó'ríó] *adj.* contradictory.
Contraddividere, [kóntrádívídé'ré] *v. a.* to contradistinguish.
Contraddivieto, [kóntráddivié'tó] *m.* prohibited goods, *pl.*
Contraddizione, [kóntráddítsió'né] *f.* **Contradicimento**, [kóntráditshímén'tó] *m.* contradiction, opposition; contrast; obstacle.
Contraddote, [kóntráddó'té] *f.* compensation for dower.
Contradiare, [kóntrádiá'ré] *see* Contrariare.
Contradio, [kóntrá'dió] *adj.* contrary, adverse; -, *m.* adversary.
Contradire, [kóntrádí'ré] &c., *see* Contraddire &c.
Contraere, [kóntrá'éré] *see* Contrarre.
Contraffaccia, [kóntráffátshía] *f.* any thing standing opposite.
Contraffacimento, [kóntráffátshímén'tó] *m.* counterfeit; forgery.
Contraffacitore, [kóntráffátshí-tó'ré] *m.* imitator; forger.
Contraffare, [kóntráffá'ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to counterfeit, imitate; disobey; CONTRAFFARSI, *v. r.* to disguise one's self.
Contraffatto, [kóntráffát'tó] *adj.* counterfeited; disguised, deformed.
Contraffattore, [kóntráffáttó'ré] *m.* counterfeiter.
Contraffattura, [kóntráffáttú'rá] *f.* **Contraffazione**, [kóntráffátsió'né] counterfeiting.
Contraffodera, [kóntráffódé'rá] *f.* lining between two pieces of cloth.
Contrafforte, [kóntráffôr'té] *m.* counterfort, iron-bar.
Contrafforza, [kóntráffôr'tsá] *f.* counter-force; re-action.
Contraffuga, [kóntráffú'gá] *f. mus.* counter-fugue.
Contraggenio, [kóntrádjê'nió] *m.* antipathy, aversion.
Contragguardia, [kóntrágúár'diá] *f.* counter-guard.
Contraire, [kóntráí'ré,] *v. a.* to resist, oppose; -, *v. n.* to be contrary.
Contralegge, [kóntrálég'gé] *f.* an opposing law.
Contrallettera, [kóntrállê'térá] *f.* countermand.
Contrallume(a), [kóntrállú'mé] *adv.* against the light.
Contralto, [kóntrál'tó] *m. mus.* counter-tenor.
Contramalia, [kontrámálí'á] *f.* counter-charm.
Contramarca, [kóntrámár'ká] *f.* counter-mark, check.
Contrammandare, [kóntrámmándá'ré] *v. a.* to countermand.
Contrammandato, [kóntrámmándá'tó] *m.* countermand.
Contrammarcia, [kóntrámmár'tshá] *f.* countermarch.
Contrammarea, [kóntrámmá-ré'á] *f. mar.* counter-tide.
Contrammina, [kóntrámmí'ná] *f.* countermine; stratagem.
Contramminare, [kóntrámmíná're] *v. a.* to countermine.
Contrammiraglio, [kóntrámmírá'l'ó] *m.* rear-admiral.
Contrammolla, [kóntrámmól'lá] *f.* counter-spring.
Contrammomento, [kóntrám'mómén'tó] *m.* counter-poise; counter-action.
Contrannaturale, [kóntránnátúrá'lé] *adj.* contrary to nature.
Contraoperazione, [kóntráópérázió'né] *f.* counter-operation.
Contraparte, [kóntrápár'té] *f.* counterpart.
Contrappasso, [kóntráppás'só] *m.* retaliation.
Contrappelo, [kóntráppé'ló] *m.* wrong side; *a* -, against the grain.
Contrappesamento, [kóntrappésámén'tó] *m.* counterpoise, equilibrium.
Contrappesare, [kóntráppésá'ré] *v. a.* to counterbalance; compensate; examine.
Contrappeso, [kóntráppé'só] *m.* counterpoise.
Contrapponimento, [kóntráppónímén'tó] *m.* opposition.
Contrapporre, [kóntráppór're] *v. a. irr.* (*see* Porre) to oppose, compare; CONTRAPPORSI, *v. r.* to cross, oppose.
Contrapposizione, [kóntráppósítsió'né] *f.* opposition.
Contrapposto, [kóntráppó'stó] *m.* resistance; antithesis.
Contrappuntista, [kóntráppúntí'stá] *m.* one who understands counterpoint.
Contrappunto, [kóntráppún'tó] *m. mus.* counterpoint.
Contrariamente, [kóntráriá'mén'té] *adv.* in a contrary manner.
Contrariare, [kóntráriá're] *v. a.* to contradict, oppose, thwart.
Contrarietà, [kóntráriétà'] **Contrarietade**, **Contrarietate**, *f.* contrariety, opposition; adversity; trouble; malignity; spite.
Contrario, [kóntrá'ríó] *adj.* contrary, adverse; -, *m.* contrary, opposition; *al* -, *per lo* -, on the contrary.
Contrarre, [kóntrár're] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to contract; CONTRARSI, *v. r.* to shrink up.
Contrarrispondere, [kóntrárríspón'déré] *v. a. irr.* (*see* Rispondere) to rejoin, reply.
Contrarrisposta [kóntrárríspó'stá] *f.* counterplea; rejoinder.
Contrascambiamento, [kóntráskámbiámén'tó] *m.* exchange.
Contrascarpa, [kóntráskár'pá] *f. mil.* counterscarp.
Contrascritta, [kóntráskrít'tá] *f.* mutual written agreement.
Contrascrivere, [kóntràskrí'véré] *v. a. irr.* (*see* Scrivere) to write against.
Contrasforzo, [kóntrásfôr'tsó] *m.* opposite force.
Contrassegnare, [kóntrássén'áré] *v. a.* to countersign.
Contrassegnatura, [kóntrássé-n'átú'rá] *f.* counter-signature.
Contrassegno, [kóntrásse'n'ó] *m.* mark, token, sign.
Contrassigillare, [kóntrássíjíl-lá'ré] *v. a.* to counterseal.
Contrassigillo, [kóntrássíjíl'ló] *m.* counterseal.

Contrastabile, [kóntrástá´bilé] *adj.* contestable.
Contrastamento , [kóntrástámén´tó] *m.* contrast, dispute.
Contrastampa, [kóntrástám´pá] *f.* counter-proof.
Contrastare, [kóntrástá´ré] *v.a.* to resist, contest.
Contrastatore, [kóntrástátó´ré] *m.* opponent.
Contrasto, [kóntrá´stó] *m.* contrast; opposition, contestation.
Contrattare, [kóntráttá´ré] *v. a.* to contract, negotiate; - *debiti,* to contract debts, run into debt.
Contrattazione, [kóntráttátsió´né] *f.* bargaining, traffic.
Contrattempo, [kóntráttém´pó] *m.* misfortune; *a* -, *di* -, unseasonably; *far un* -, to perplex a business.
Contrattile, [kóntrát´tílé] *adj.* self-contracting.
Contratto, [kóntrát´tó] *m.* contract; agreement.
Contrattura, [kóntráttú´rá] *f.* contraction.
Contraurtare, [kóntráúrtá´ré] *v. a.* to hit against.
Contravvalere, [kóntrávválé´ré] *v. a.* and *n.* to be equivalent, counterpoise.
Contravvallazione, [kóntrávállátsió´né] *f.* contravallation.
Contravvedere, [kóntrávédé´ré] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to look at with an evil eye.
Contravveleno, [kóntrávélé´nó] *m.* counter-poison.
Contravvenire, [kóntrávéni´ré] *v. n. irr.* (*see* Venire) to contravene, infringe.
Contravventore, [kóntrávéntó´ré] *m.* infringer.
Contravvenzione , [kóntrávéntsió´né] *f.* contravention, infraction.
Contravversità [kóntrávérsítà´] **Contravversitade, Contravversitate,** *f.* contrariety.
Contrazione, [kóntrátsió´né] *f.* contraction. (*adj.* afflicted.
Contribolato , [kóntríbólá´tó]
Contribuire, [kóntríbúí´ré] *v. a.* to contribute, concur.
Contributo , [kóntríbú´tó] *m.* **Contribuzione,** [kóntríbútsió´né] *f.* contribution; levy, tax.
Contributore, [kóntríbútó´ré] *m.* contributor; co-operator.
Contrimboscata , [kóntrímbóská´tá] *f.* counter-ambush.
Contrirsi, [kóntrír´sí] *v. r.* to be contrite.
Contristamento [kóntrístámén´tó] *m.* sadness, grief.
Contristare, [kóntrístá´ré] *v. a.* to sadden, grieve; CONTRISTARSI, *v. r.* to be afflicted.
Contristatore , [kóntrístátó´ré] *m.* afflicter.
Contristazione, [kóntrístátsió´né] *f. see* Contristamento.
Contritamente [kóntrítámén´té] *adv.* contritely.
Contritare, [kóntritá´ré] *v. a.* to grind, pulverize, bruise.
Contrito, [kóntrí´tó] *adj.* contrite; crushed.
Contrizione, [kóntrítsió´né] *f.* contrition, repentance.
Contro, [kón´tró] *prep.* against, opposite to; near; *pro e* -, pro and con.
Contronestà, [kóntrónéstà´] *f.* dishonesty.
Controperazione, [kóntrópérátsió´né] *f.* counteroperation.
Contrordine, [kóntrôr´diné] *m.* counter-order.
Controstomaco, [kóntróstô´máko] *see* Controvolontà.
Controversia, [kóntrôvêr´siá] *f.* controversy.
Controversista, [kóntrôvérsí´stá] *m.* controvertist.
Controverso, [kóntrôvêr´só] *adj.* debated, doubtful.
Controvertere, [kóntrôvêr´téré] *v. a. irr.* (*see* Vertere) to controvert, debate.
Controvertibile, [kóntrôvértí´bilé] *adj.* disputable.
Controvertibilità, [kóntrôvértíbilí´tà] *f.* what maybe disputed.
Controvertibilmente, [kóntrôvértíbílmén´té] *adv.* controvertibly.
Controvolontà, [kóntrôvólóntà´] *adv.* against one's will.
Contumace, [kóntúmá´tshé] *adj.* contumacious.
Contumacemente , [kóntúmátshémén´té] *adv.* contumaciously, refractorily.
Contumacia, [kóntúmá´tshiá] *f.* contumacy.
Contumelia, [kóntúmê´liá] *f.* contumely, outrage.
Contumeliosamente, [kóntúmélióságmén´té] *adv.* contumeliously.
Contumelioso, [kóntumélió´só] *adj.* contumelious, outrageous.
Conturbagione , [kóntúrbájó´né] **Conturbamento,** [kóntúrbámén´tó] *f.* perturbation, disturbance; uneasiness.
Conturbare, [kóntúrbá´ré] *v. a.* to disturb, disorder.
Conturbatamente , [kóntúrbátámén´té] *adv.* disturbedly.
Conturbativo , [kóntúrbátí´vó] *adj.* disturbing.
Conturbatore, [kóntúrbátó´ré] *m.* perturber, confounder.
Conturbazione, [kóntúrbátsió´né] *see* Conturbagione.
Contusione , [kóntúsió´né] *f.* contusion, hurt.
Contuso, [kóntú´só] *adj.* hurt, bruised.
Contuttochè [kóntúttókè´] *conj.* although, though.
Contuttociò , [kóntúttótshiò´] *conj.* however, nevertheless.
Convalescente, [kónváléshên´té] *adj.* convalescent.
Convalescenza, [kónváléshên´dsá] *f.* convalescence, commencement of recovery.
Convalidare, [kónválídá´ré] *v. a.* to corroborate, strengthen. CONVALIDARSI, *v. r.* to recover one's strength.
Convalidazione, [kónválídátsió´né] *f.* confirmation.
Convalle, [kónvál´lé] *f.* valley, dale.
Convenente, [kónvénên´té] *m.* agreement; fact; condition; proportion, state; means, way; expedient.
Convenentemente, [kónvénéntémén´té] *adv.* conveniently, suitably.
Convenenza, [kónvénên´dsá] *f.* convention, proportion; conformity.
Convenevole , [kónvéné´vólé] *adj.* suitable, convenient; -, *m.* conveniency, decency; conformity; requisite; *star su i convenevoli,* to stand upon ceremonies.
Convenevolezza , [kónvénévólé´tsá] *f.* decency, propriety.
Convenevolmente , [kónvénévólmen´té] *adv.* in a proper manner.
Conveniente, [kónvéniên´té] *adj.* convenient, decent; -, *m.* agreement; propriety.
Convenientemente, [kónvéniéntémén´té] *adv.* conveniently.
Convenienza, [kónvéniên´dsá] *f.* conveniency; conformity.
Convenire, [kónvéni´ré] *v. a. irr.* (*see* Venire) to convene; summon; -, *v. n. irr.* to agree, suit; be proper, be convenient; *ci conviene partire,* we must set out.
Conventare, [kónvéntá´ré] *v. a.* to confer a doctor's degree.
Conventazione, [kónvéntátsió´né] *f.* coronation (of poets).
Conventicola, [kónvéntíkó´lá] *f.* **Conventicolo,** [kónvénti´kóló] *m.* conventicle.
Conventigia, [kónvénti´jiá] *f.* and **Conventigio,** [kónventi´jió] *m.* convention, agreement.
Conventino , [kónvénti´nó] *m.* small convent.
Convento, [kónvên´tó] *m.* meeting, convent, agreement.
Conventuale , [kónvéntúá´lé] *adj.* conventual, monastic.
Convenzionale, [kónvéntsióná´lé] *adj.* conventional.
Convenzionare, [kónvéntsióná´ré] *v. n.* to stipulate.

Convenzione, [kónvéntsió'né] *f.* covenant, agreement.
Convergente, [kónvérjên'té] *adj. geom.*, converging.
Convergenza, [kónvérjên'dsá] *f. geom.*, convergence.
Convergere, [kónvérjé'ré] *v. n.* to converge.
Conversa, [kónvêr'sá] *f.* lay-sister (in a nunnery).
Conversamento, [kónvérsámén'tó] *m.* conversation.
Conversare, [kónvérsá'ré] *v. a.* to converse; frequent; be familiar with.
Conversativo, [kónvérsáti'vó] *adj.* conversable, affable.
Conversatore, [kónvérsátó'ré] *m.* visitant, companion.
Conversazione, [kónvérsátsió'né] *f.* conversation; assembly.
Conversevole, [kónvérsé'vólé] *adj.* sociable.
Conversione, [kónvérsió'né] *f.* conversion.
Converso, [kónvêr'só] *m.* serving-friar; *per* -, on the contrary.
Convertere, [kónvér'téré] *v. a. irr.* (*conversi*, *converso*) to convert.
Convertibile, [kónvérti'bílé] *adj.* convertible.
Convertimento, [kónvértímén'tó] *m.* conversion, change.
Convertire, [kónvérti'ré] *v. a.* to convert; turn. CONVERTIRSI, *v. r.* to be converted; grow better. (vert.
Convertito, [kónvértitó] *m.* con-
Convertitore, [kónvértitó'ré] *m.* converter.
Convessità, [kónvéssitá'] *f.* convexity.
Convesso, [kónvê'só] *adj.* convex, convexed; *m.* convexity.
Convicino, [kónvítshi'nó] *adj.* neighbouring, adjacent.
Convincentemente, [kónvíntshéntémén'té] *adv.* convincingly.
Convincere, [kónvín'tshéré] *v. n. irr.* (*see* Vincere) to convince, convict, surpass, overcome.
Convincimento, [kónvíntshímén'tó] *m.* conviction.
Convincitivo, [kónvíntshíti'vó] *adj.* convincing, persuasive.
Convinzione, [kónvíntsió'né] *f.* conviction, confutation.
Convitare, [kónvitá'ré] *v. a.* to invite; to covet (not eligible).
Convitato, [kónvitá'tó] *m.* guest.
Convitatore, [kónvitátó'ré] *m.* inviter (to a repast).
Convito, [kónví'tó] *m.* banquet, feast.
Convitto, [kónvít'tó] *m.* refectory, college.
Convittore, [kónvittó'ré] *m.* fellow-commoner.
Convivale, [kónvivá'lé] *adj.* convivial.
Convivare, [kónvivá'ré] *v. n.* to eat together.
Convivatore, [kónvivátó'ré] *m.* guest, fellow-commoner.
Convivere, [kónví'véré] *v. n. irr.* (*see* Vivere) to live together.
Convivio, [kónví'vió] *m.* banquet; entertainment.
Conviziare, [kónvitsiá'ré] *v. a.* to rail, detract, slander, revile, outrage.
Conviziatore, [kónvítsiátó'ré] *m.* insulter.
Convizio, [kónví'tsió] *m.* slander, calumny.
Convizioso, [kónvítsió'só] *adj.* injurious.
Convocamento, [kónvókámén'tó] *m.* calling together, meeting.
Convocare, [kónvóká'ré] *v. a.* to convoke; summon.
Convocazione, [kónvókátsió'né] *f.* convocation; synod.
Convogliare, [kónvól'á'ré] *v. a.* to convoy, escort.
Convoglio, [kónvô'l'ó] *m.* convoy; *rail.* - *delle mercanzie*, luggage-train.
Convolare, [kónvólá'ré] *v. n.* to go swiftly.
Convolgere, [kónvôl'jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to wrap; wind. CONVOLGERSI, *v. r.* to wallow.
Convolvere, [kónvólvé'ré] *v. a. see* Convolgere.
Convolvolo, [kónvôl'vóló] *m. bot.* convolvulus.
Convulsionario, [kónvúlsióná'ró] *m.* one who suffers from convulsions.
Convulsione, [kónvúlsió'né] *f.* convulsion.
Convulsivo, [kónvúlsí'vó] *adj.* convulsive, spasmodic.
Coonestamento, [kóónéstámén'tó] *m.* excuse, subterfuge.
Coonestare, [kóónéstá'ré] *v. a.* to palliate, veil.
Cooperamento, [kóópérámén'tó] *m.* co-operation; concurrence.
Cooperante, [kóópérán'té] *part. pres.* co-operating; contributing.
Cooperare, [kóópérá'ré] *v. n.* to co-operate; contribute; concur.
Cooperatore, [kóópérátó'ré] *m.* co-operator, fellow-worker.
Cooperazione, [kóópérátsió'né] *f.* co-operation; concurrence.
Coordinare, [kóórdiná'ré] *v. a.* to set in good order, arrange.
Coordinazione, [kóórdínátsió'né] *f.* order, arrangement.
Coortare, [kóórtá'ré] *v. a.* to exhort.
Coorte, [kóôr'té] *f.* cohort, troop.
Coperchiare, [kópérkiá'ré] *v. a.* to cover.
Coperchiella, [kópérkié'lá] *f.* evasion, shift.
Coperchino, [kópérki'nó] *m.* small cover.
Coperchio, [kópêr'kió] *m.* cover; lid.
Coperta, [kópêr'tá] *f.* cover; pretext; horse-cloth; - *da letto*, coverlet; *sotto* -, under the pretext.
Copertamente, [kópértámén'té] *adv.* secretly.
Copertina, [kópérti'ná] *f.* small cover; small wrapper.
Coperto, [kópêr'tó] *m.* covert; arbour; *fig.* safety; *a* -, *adv.* secretly, privately; *al* -, under shelter, in safety.
Copertojo, [kópértó'yó] *m.* cover; roof.
Copertone, [kópértó'né] *m.* box-cloth.
Copertura, [kópértú'rá] *f.* cover; lid; mask; evasion; plaster.
Copia, [kô'piá] *f.* copy, transcript; plenty, abundance.
Copiare, [kópiá'ré] *v. a.* to copy, transcribe.
Copiatore, [kópiátó'ré] *m.* copier; imitator.
Copiglia, [kópil'á] *f.* peg, pin.
Copiosamente, [kópiósámén'té] *adv.* copiously.
Copiosità, [kópiósitá'] **Copiositade, Copiositate,** *f.* abundance, plenty.
Copioso, [kópiósó] *adj.* copious; rich.
Copista, [kópi'stá] *m.* copyist; imitator.
Coppa, [kô'pá] *f.* back of the head; cup; *servir di* -, to help one to drink, be a cup-bearer.
Coppaja, [kóppá'yá] *f.* cellar for oil-jars.
Coppale, [kóppá'lé] *adj.* adjunct of a kind of odorous resin produced in various trees in Mexico.
Copparosa, [kóppáró'sá] *f.* copperas.
Coppella, [kóppê'lá] *f.* coppel, crucible.
Coppellare, [kóppéllá'ré] *v. a.* to refine, assay.
Coppetta, [kóppét'tá] *f.* cupping-glass.
Coppettone, [kóppéttó'né] *m.* large cupping-glass.
Coppia, [kô'piá] *f.* couple.
Coppiere, [kóppié'ré] **Coppiero,** [kóppié'ró] *m.* cup-bearer.
Coppietta, [kóppiét'tá] *f.* small couple.
Coppo, [kóp'pó] *m.* pitcher; hollow (of the eyes); calyx.

Coprimento, [kóprimén'tó] *m.* covering; coupling, copulation (of animals).
Coprire, [kópri'ré] *v. a. irr.* (*coprii*; *coperto*), to cover; palliate, dissemble. Coprirsi, *v. r.* to put on one's hat, put on warmer clothes.
Copritore, [kóprító'ré] *m.* tiler, thatcher; entire horse.
Copritura, [kóprítú'rá] *f.* cover; pretence.
Copula, [kô'púlá] *f.* conjunction, coupling.
Copulare, [kópúlá'ré] *v. a.* to couple, unite.
Copulativo, [kópúlátí'vó] *adj.* copulative, conjunctive.
Coracia, [kórá'tshia] *f.* a small species of crow.
Coraggio, [kórá'djó] *m.* courage, valor; will.
Coraggiosamente, [kórádjósámén'té] *adv.* courageously.
Coraggioso, [kórádjó'só] *adj.* courageous, bold.
Corallajo, [kórállá'yó] *m.* polisher of coral.
Corallina, [kórállí'ná] *f.* sea-moss.
Corallino, [kórállí'nó] *adj.* coralline.
Corallizzazione, [kórállitsa'tsióné] *f.* material that has taken the form of coral.
Corallo, [kórál'ló] *m.* coral.
Corallume, [kórállú'mé] *m.* anything belonging to coral; a quantity of coral.
Corame, [kórá'mé] *m.* all sorts of leather, raw-hides, *pl.*; *mercante di* -, leather-merchant.
Corampopolo, [kórámpô'póló] *adv.* publicly.
Coramvobis, [kórámvó'bís] *m.* portly man.
Corano, [kórá'nó] *m.* the koran.
Corata, [kórá'tá] *f.* pluck.
Coratella, [kórátê'lá] *f.* liver, chitterlings, *pl.*
Coratellina, [kórátélli'ná] *f.* intestines, *pl.*
Corazza, [kórá'tsá] *f.* cuirass.
Corazzajo, [kórátsá'yó] *m.* cuirass-maker.
Corazzare, [kórátsá'ré] *v. a.* to arm with a breast-plate.
Corazziere, [kóratsié'ré] *m.* a horse-soldier armed with a cuirass.
Corazzina, [kórátsí'ná] *f.* breast-plate.
Corazzone, [kórátsó'né] *m.* large cuirass.
Corba, [kôr'bá] *f.* basket; basket-full; daily work of a pair of oxen.
Corbacchione, [kórbákkió'né] *m.* great raven.
Corbaccio, [kórbá'tshó] *m.* ugly bad raven.
Corbellare, [kórbéllá'ré] *v. a.* to quiz, rally.
Corbellatore, [kórbéllátó'ré] *m.* mocker.
Corbellatura, [kórbéllátú'rá] *f.* mockery.
Corbelleria, [kórbélléri'á] *f.* trifle, fudge.
Corbelletto, [kórbéllét'tó] *m.* small basket.
Corbello, [kórbê'ló] *m.* basket, small round basket.
Corbellone, [kórbélló'né] *m.* large basket, hamper.
Corbezzola, [kórbê'tsólá] *f.* arbute-berry.
Corbezzolo, [kórbê'tsóló] *m.* arbute.
Corbicino, [kórbítshí'nó] *m.* young crow.
Corbina, [kórbí'ná] *f.* a kind of black grape.
Corbino, [kórbínó] *m.* a kind of black fig.
Corbo, [kôr'bó] *m.* raven, crow; *aspettare il* -, to wait in vain, expect in vain.
Corbona, [kórbó'ná] *f.* common purse.
Corcare, [kórká'ré] *see* Coricare.
Corda, [kôr'dá] *f.* cord, rope; torture; *a* -, directly, in a line; - *per ballare*, dancing-rope.
Cordaggio, [kórdá'djó] **Cordame**, [kórdá'mé] *m.* cordage, rigging.
Cordajo, [kórdá'yó] *m.* rope-maker.
Cordeggiare, [kórdédjá'ré] *v. n.* to be even with.
Cordella, [kórdê'lá] *f.* small cord.
Cordellare, [kórdéllá'ré] *v. a.* to twist, twine.
Cordellina, [kórdélli'ná] *f.* small cord, tape, riband.
Cordellone, [kórdélló'né] *m.* large silk cord.
Corderia, [kórdéri'á] *f.* rope-manufactory.
Cordiaco, [kórdí'ákó] *adj.* of the heart.
Cordiale, [kórdiá'lé] *adj.* cordial, hearty, affectionate; -, *m.* cordial, restorative.
Cordialità, [kórdiálitá'] *f.* cordiality.
Cordialmente, [kórdiálmén'té] *adv.* cordially.
Cordicella, [kórdítshê'lá] **Cordicina**, [kórdítshí'ná] *f.* small cord.
Cordigliero, [kórdíl'ê'ró] *m.* cordelier (friar).
Cordiglio, [kórdíl'ó] *m.* girding-rope (of a friar); string.
Cordogliare, [kórdól'á'ré] *v. n.* to lament, grieve, pity.
Cordoglio, [kórdô'l'ó] *m.* heart-grief, sorrow.
Cordogliosamente, [kórdól'ósámén'té] *adv.* sorrowfully.
Cordoglioso, [kórdól'ó'só] *adj.* sorrowful, mournful.
Cordonata, [kórdóná'tá] *f.* **Cordonato**, [kórdóná'tó] *m.* rustic stepping-stone; row of piles to keep out water; garden-border.
Cordonato, [kórdóná'tó] *adj.* surrounded with cords.
Cordoncello, [kórdóntshê'ló] *m.* small string.
Cordone, [kórdó'né] *m.* string; whip-cord, bell-pull, hat-band; loop.
Cordovano, [kórdóvá'nó] *m.* cordwain.
Core, [kô're] *poes. see* Cuore.
Coreggia, [kóré'djá] *f.* leather-thong, shoe-tie.
Coreggiajo, [kórédjá'yó] *m.* strap-maker.
Coreggiame, *see* Correggiame.
Coreggiante, [kórédjián'té] *m.* a friar girt with the cord of Saint Francis.
Coreggiato, [kórédjá'tó] *m.* flail.
Coreggiere, [kórédjié'ré] *m.* a Domenican friar.
Coreggiola, [kórédjô'lá] *f.* small leather-thong.
Coreggiuolo, [kórédjô'ló] *m.* small leather-thong; a kind of olive.
Coreo, [kór'éó] *m.* choree, trochee.
Coreografia, [kóréógrá'fiá] *f.* the art of composing dances.
Coreografo, [kóréógrá'fó] *m.* composer of dances.
Coretano, [kórétá'nó] *m.* North-west wind.
Coretto, [kóret'tó] *m.* cuirass.
Corgnale, [kórn'á'lé] *m.* cornelian.
Coriandro, [kórián'dró] *m. bot.* coriander.
Coricare, [kóriká'ré] *v. a.* to cover up salad &c. to blench; -, *v. n.* to lie down; go to bed. Coricarsi, *v. r.* to lie down, kneel down; stoop.
Coricino, [kórítshí'nó] *m.* small heart; work in the form of a heart.
Corico, [kóri'kó] *m.* a chorus-singer; *adj.* music sung in the chorus.
Corifeo, [kórifé'ó] *m.* chief, leader of the chorus.
Corileto, [kórilé'tó] *m.* hazel-grove.
Corilo, [kô'ríló] *m.* hazel-nut tree.
Corimbo, [kórím'bó] *m.* a bunch of ivy berries.
Corina, [kóri'ná] *f.* North-west wind.
Corintio, [kórin'tió] or **Corinto**, (kórintó] *adj.* Corinthian order.
Corio, [kô'ríó] *m.* skin, hide.
Corista, [kóri'stá] *m.* chorister.
Corizza, [kóri'tsá] *f.* cold in the head, rheum.

Corlaja, [kórlá'yá] *f.* pluck, liver.
Corna, [kór'ná] *f.* fruit of the cornel.
Cornacchia, [kórnák'kiá] *f.* rook, crow; *fig.* chatterer.
Cornacchiaja, [kórnákkiá'yá] *f.* tattling, gossip.
Cornacchiamento, [kórnákkiámén'tó] *m.* prattling.
Cornacchiare, [kórnákkiá'ré] *v. n.* to chatter, prate.
Cornacchino, [kórnákki'nó] *m.* young crow.
Cornamento, [kórnámén'tó] *m.* tingling in the ears.
Cornamusa, [kórnámú'sá] *f.* bag-pipe.
Cornamusare, [kórnámúsá'ré] *v. a.* to play on the bag-pipe.
Cornata, [kórná'tá] *f.* blow with the horns.
Cornatore, [kórnátó'ré] *m.* player on the horn.
Cornatura, [kórnátú'rá] *f.* the quality or shape of a horn.
Cornea, [kórn'éá] *f.* the cornea of the eye.
Corneggiare, [kórnédjá'ré] *v. a.* to butt with the horns; put forth the horns.
Corneo, [kôr'néó] *adj.* horny, callous.
Cornetta, [kórnét'tá] *f.* horn; cornet; troop of horse.
Cornettatore, [kórnéttátó'ré] *m.* a blower on the horn.
Cornettino, [kórnétti'nó] *m.* a bone instrument used by shoemakers to polish the heels of shoes.
Cornetto, [kórnét'tó] *m.* little horn; *surg.* cupping-glass.
Cornia, [kôr'niá] *see* Corniola.
Cornice, [kórní'tshé] *f.* cornice; frame.
Cornicella, [kórnítshé'lá] *f.*
Cornicello, [kórnítshé'ló] *m.* cornet.
Cornicino, [kórnítshí'nó] *m.* small cornice.
Cornicione, [kórnítshó'né] *m. arch.* entablature.
Cornicolare, [kórníkólá'ré] *adj.* made like a horn.
Cornicolato, [kórníkólá'tó] *adj.* bent into the shape of a horn.
Cornigero, [kórníjé'ró] *adj.* bearing horns.
Cornio, [kôr'nió] *see* Corniolo.
Corniola, [kór'niólá] *f.* crab-apple; cornelian stone.
Corniolo, [kór'nióló] *m.* cornel-tree.
Corno, [kôr'nó] *m.* **Corna**, *f. pl.* horn; pride.
Cornucopia, [kórnúkó'piá] *f.* horn of plenty.
Cornuto, [kórnú'tó] *adj.* having horns.
Coro, [kó'ró] *m.* chorus; choir; north-west wind.
Coroèno, [kóróé'nó] *m.* must boiled until one third becomes evaporated.
Corolla, [kóról'lá] *f.* union of the petals of a flower.
Corollario, [kóróllá'ríó] *m.* corollary.
Corona, [kóró'ná] *f.* crown; royal dignity; glory; ring, chaplet.
Coronajo, [kóróná'yó] *m.* chaplet-maker.
Coronale, [kóróná'lé] *adj.* belonging to a crown.
Coronamento, [kóronámén'tó] *m.* coronation.
Coronare, [kóróná'ré] *v. a.* to crown; surround, encircle.
Coronazione, [kóronátsió'né] *f.* coronation.
Corpacciata, [kórpátshá'tá] *f.* belly-full.
Corpaccio, [kórpá'tshó] *m.* bulky body.
Corpacciuto, [kórpátshú'tó] *adj.* big-bellied, corpulent.
Corpetto, [kórpét'tó] *adj.* an under waistcoat.
Corpicello, [kórpítshê'ló] *m.* little weak body.
Corpo, [kôr'pó] *m.* body; mass; society; corps; - *di guardia*, corps de guard; - *di naviglio*, body of a ship; - *di bottega*, the stock of a shop; *ridurre ad un* -, to assemble, mix all together.
Corporale, [kórpórá'lé] *adj.* corporeal, bodily; -, *m.* corporal (at the altar).
Corporalità, [kórpóráliтà'] *f.* materiality.
Corporalmente, [kórpóralmén'té] *adv.* bodily; actually.
Corporarsi, [kórpórár'sí] *v. rif.* to take a body.
Corporatura, [kórpórátú'rá] *f.* corpulence, size.
Corporeità, [kórpóréità] *see* Corporalità.
Corporeo, [kórpô'réó] *adj.* corporeal.
Corpulento, [kórpúlén'tó] *adj.* corpulent, fleshy.
Corpulenza, [kórpulen'dsá] *f.* corpulency.
Corpuscolo, [kórpús'kóló] *m.* corpuscle, atom.
Corpusdomini, [kórpúsdô'míní] *m.* eucharist, communion.
Corputo, [kórpú'tó] *adj.* big-bellied.
Corpuzzo, [kórpú'tsó] *see* Corpuscolo.
Corre, [kô'ré] *see* Cogliere.
Corredare, [kórrédá'ré] *v. a.* to equip, furnish, fit up; decorate; - *un bastimento*, to equip a ship.
Corredino, [kórrédí'nó] *m.* baby-linen.
Corredo, [kórrê'dó] *m.* furniture, equipment; bride's dress; *mar.* ship's rigging and tackling; *poes.* feast, banquet; - *di un libro*, preface dedication &c.
Correggere, [kórrê'djéré] *v. a. irr.* (*see* Reggere) to correct, revise; chastise; **Correggersi**, *v. r.* to mend.
Correggiame, [kórré'djámé] or **Coreggiame**, [kóré'djámé] *m.* horse's trappings.
Correggimento, [kórrédjímén'tó] *m.* correction; direction, rule.
Correggitore, [kórredjitó'ré] *m.* corrector; punisher, master.
Correggiuolo, [kórrédjiô'ló] *m.* crucible.
Correlativo, [kórrélátí'vó] *adj.* corelative.
Correlazione, [kórrélátsió'né] *f.* mutual relation.
Correligionario, [kórrélíjióná'ríó] *m.* one of the same religion.
Corrente, [kórrên'té] *adj.* current; general, usual; swift; hasty; prone; *il mese* -, the present month; *prezzo* -, *m.* current price; -, *adv.* fluently, with facility; -, *m.* current, stream; *arch.* rafter.
Correntemente, [kórréntémén'té] *adv.* currently, speedily.
Correntia, [kórrénti'á] *f.* current of a river.
Correnzia, [kórréntsí'á] *f.* rapid course, rush (of waters).
Correo, [kórré'ó] *m.* accomplice, associate.
Correre, [kór'réré] *v. n. irr.* (*corsi; corso*) to run, flow; pass on; *Corre voce*, it is reported, they say; *al tempo che corre*, as times go; - *un cavallo*, to run a horse; - *il mare*, to cruise; - *pericolo, rischio*, to run risk; - *la posta*, to ride post.
Correria, [kórrérí'á] *f.* inroad, attack.
Correspettivamente [kórréspéttívámén'té] *adv.* relatively.
Correspettività, [kórréspéttívítà] *f.* relation; reciprocal correspondence.
Correspondente, [kórréspóndén'té] *see* Corrispondente.
Correspettivo, [kórréspétti'vó] *adj.* correspondent, conform.
Correttamente [kórréttámén'té] *adv.* correctly.
Correttivo, [kórrétti'vó] *m.* corrective.
Correttore, [kórréttó'ré] *m.* corrector; rector.
Correttoria, [kórréttóri'á] *f.* office of corrector.
Correttrice, [kórréttri'tshé] *f.* censurer.
Correzione, [kórrétsió'né] *f.* correction, reform; censure.
Corribo, [kórri'bó] *m.* simpleton.

Corridere, [kórridé'ré] *v. n.* to laugh in company.
Corridojo, [kórridó'yó] **Corridore,** [kórridó'ré] *m.* corridor.
Corridore, [kórridó'ré] *m.* rover, racer.
Corriere, [kórriê'ré] **Corriero,** [kórriê'ró] *m.* courier, messenger.
Corrigente, [kórríjén'té] *m.* and *adj.* corrective (said of medicine).
Corrigibile, [kórríjí'bílé] *adj.* corrigible.
Corrimento, [kórrímén'tó] *m.* course, race.
Corrispondente, [kórríspóndên'té] *adj.* corresponding, suitable; -, *m.* correspondent; trustee.
Corrispondentemente, [kórríspóndéntémén'té] *adv.* suitably.
Corrispondenza, [kórríspóndên'dsá] *f.* correspondence.
Corrispondere, [kórríspón'déré] *v. a. irr.* (*see* Rispondere) to correspond, suit; deal.
Corritojo, [kórrító'yó] *see* Corridojo.
Corritore, [kórrító'ré] *m.* rover, rambler.
Corrivamente, [kórrívámén'té] *adv.* inconsiderately.
Corrivo, [kórrí'vó] *m.* silly fellow, dupe.
Corroboramento, [kórróbórámén'tó] *m.* corroboration.
Corroborare, [kórróbórá'ré] *v.a.* to corroborate, strengthen.
Corroborativo, [kórróbórátí'vó] *adj.* corroborative, strengthening.
Corroborazione, [kórróbórátsió'né] *f.* strengthening.
Corrodere, [kórró'déré] *v.a. irr.* (*see* Rodere) to corrode; waste.
Corrodimento, [kórródímén'tó] *m. see* Corrosione.
Corrogare, [kórrógá'ré] *v. a.* to collect.
Corrompere, [kórróm'péré] *v.a. irr.* (*see* Rompere) to corrupt, spoil; seduce, bribe; CORROMPERSI, *v. r.* to putrify, rot.
Corrompevole, [kórrómpé'vólé] *adj.* corruptible.
Corrompimento, [kórrómpímén'tó] *m.* corruption, depravation.
Corrompitore, [kórrómpitó'ré] *m.* corrupter, seducer.
Corrosione, [kórrósió'né] *f.* corrosion, wearing away.
Corrosivo, [kórrósí'vó] *adj.* corrosive.
Corrottamente, [kórróttámén'té] *adv.* corruptly.
Corrottibile, [kórróttí'bílé] *see* Corruttibile.
Corrotto, [kórrót'tó] *m.* mourning, grief.
Corrucciare, [kórrútshá'ré] *v.a.* to torment, afflict. CORRUCCIARSI, *v. r.* to be in a passion, be angry.
Corrucciatamente, [kórrútshátámén'té] *adv.* angrily.
Corruccio, [kórrú'tshó] *m.* wrath, passion.
Corrucciosamente, [kórrútshósámén'té] *adv.* angrily, wrathfully.
Corruccioso, [kórrútshó'só] *adj.* angry, pettish.
Corrugare, [kórrúgá'ré] *v. a.* to corrugate, frown.
Corrugazione, [kórrúgátsió'né] *f.* corrugation.
Corruscare, [kórrúská'ré] *v. n.* to flash, lighten.
Corruscazione, [kórruskátsió'né] *f.* corruscation, flash of light.
Corrusco, [kórrús'kó] *adj.* flashing, shining.
Corruttela, [kórrútté'lá] *f.* corruption.
Corruttevole, [kórrútté'vólé] **Corruttibile,** [kórrútti'bílé] *adj.* corruptible.
Corruttibilità, [kórrúttíbilítà'] **Corruttibilitade, Corruttibilitate,** *f.* corruptibility.
Corruttivo, [kórrútti'vó] *adj.* corruptive, seductive.
Corruttore, [kórrúttó'ré] *m.* **Corruttrice,** [kórrutri'tshé] *f.* corrupter; seducer.
Corruzione, [kórrútsió'né] *f.* corruption.
Corsa, [kór'sá] *f.* course, race; career; heat; *a* -, in running.
Corsale, [kórsá'lé] *m.* corsair, pirate.
Corsaletto, [kórsálét'tó] *m.* corslet.
Corsaresco, [kórsáré'scó] *adj.* belonging to a corsair.
Corsaro, [kórsá'ró] *see* Corsale.
Corseggiare, [kórsédjiá'ré] *v.a.* & *n.* to pirate, plunder.
Corseggiatore, [kórsédjiátó'ré] *m.* corsair, pirate.
Corsesca, [kórsês'ká] *f.* spear, javelin.
Corsescata, [kórséská'tá] *f.* thrust from a javelin.
Corsia, [kórsi'a] *f.* current, stream, side-pit, ward.
Corsiere, [kórsiê'ré] *m.* courser; war-horse.
Corsio, [kór'sió] *m.* current of water.
Corsivamente, [kórsívámén'té] *adv.* cursorily.
Corsivo, [kórsí'vó] *adj.* running; credulous; flowing; *typ. Carattere* -, *m.* italics.
Corso, [kór'só] *m.* course; career; tide; progress; Corsican wine; Corsican dog; *andare in* -, to pirate, cruise.
Corsojo, [kórsó'yó] *adj.* sliding, running.
Cortaldo, [kórtál'dó] *m.* cropped horse, bob-tail.
Cortamente, [kórtámén'té] *adv.* briefly, in short.
Corte, [kór'té] *f.* court; banquet; hall, court-yard; *tener* -, to feast.
Corteare, [kórtéá'ré] *v. n.* to follow in company with others.
Corteccia, [kórté'tshá] *f.* bark, crust; outside; rough-cast.
Cortecciuola, [kórtétshó'lá] *f.* small crust.
Corteggiamento [kórtédjiámén'tó] *m.* courting, retinue.
Corteggiare, [kórtédjiá'ré] *v. a.* to court; attend.
Corteggiatore, [kórtédjiátó'ré] *m.* fawner.
Corteggio, [kórté'djió] *m.* train, retinue.
Cortegianesco, [kórtéjiánés'kó] *adj.* of a courtier.
Cortegiania, [kórtéjiání'á] *f.* court-intrigue, finesse.
Corteo, [kórté'ó] *m.* bride's train; retinue; christening.
Cortese, [kórté'sé] *adj.* courteous, kind, affable.
Corteseggiamento [kórtésédjiámén'tó] *m.* largess; great expense.
Corteseggiare, [kórtésédjiá'ré] *v. a.* to entertain nobly.
Cortesemente, [kórtésémén'té] *adv.* courteously.
Cortesia, [kórtési'á] *f.* courtesy, politeness.
Cortetto, [kórtét'tó] *adj.* somewhat short.
Cortezza, [kórté'tsá] *f.* brevity, conciseness.
Cortice, [kôr'titshé] *f.* bark, crust.
Cortigiana, [kórtíjiá'ná] *f.* courtesan, court-lady.
Cortigianamente, [kórtíjiánámén'té] *adj.* in a courtly manner.
Cortigianello, [kórtíjiánê'ló] *m.* young courtier.
Cortigianeria, [kórtíjiánéri'á] *see* Cortegiania.
Cortigianesco, [kórtíjiánés'kó] *adj.* insincere.
Cortigiano, [kórtíjiá'nó] *adj.* of the court; polite; -, *m.* courtier.
Cortile, [kórtí'lé] *m.* court, court-yard; poultry-yard.
Cortiletto, [kórtilét'tó] *m.* small court-yard.
Cortina, [kórtí'ná] *f.* curtain; pix-cover.
Cortinaggio, [kórtíná'djió] *m.* bed-curtain.
Cortinare, [kórtíná're] *v. a.* to furnish with curtains.
Corto, [kór'tó] *adj.* short, brief; small; - *di vista,* short-sight-

ed; *di* -, shortly; -, *adv.* short, shortly; soon.
Cortola, [kórtó'lá] *f.* a kind of hammer or pestle.
Corucciare, [kórútshá'ré] *v. a.* to irritate.
Corvetta, [kórvét'tá] *f. horse.* curvet; *mar.* advice-boat, sloop.
Corvettare, [kórvéttá'ré] *v. n. horse.* to curvet; prance.
Corvettatore, [kórvéttátó'ré] *m.* curveting horse.
Corvo, [kôr'vó] *m.* raven.
Coruscare, [kórúská'ré] *see* Corruscare.
Cosa, [kô'sá] *f.* thing; matter; business; *cose da nulla, pl.* trifles, *pl.*; *che - dite?* what do you say?
Cosaccia, [kósá'tshá] *f.* bad thing.
Cosacco, [kósá'kó] *m.* cossack.
Cosaccio, [kósá'tshó] *m.* a good for nothing fellow.
Coscendere, [kóshên'déré] *see* Condescendere.
Coscia, [kó'shiá] *f.* Cosce, *pl.* thigh, haunch, leg; - *di manzo,* round of beef.
Cosciale, [kóshiá'lé] *m.* cuish; coach-axletree.
Coscienza, [kóshiên'dsá] **Coscienzia,** [kóshiên'dsiá] *f.* conscience; scruple.
Coscienziato, [kóshiéntsiá'tó] *adj.* having a good conscience.
Coscienziosamente, [kóshiéntsiósámén'té] *adv.* conscientiously.
Coscienzioso, [kóshiéntió'só] *adj.* conscientious.
Coscrizione, [kóscritsió'né] *f.* conscription.
Cosellina, [kósélli'ná] **Coserella,** [kóséré'lá] **Cosetta,** [kósét'tá] **Cosettina,** [kósétti'ná] *f.* trifle; play-thing.
Così, [kósi'] *adv.* so, thus; though. -, so so, indifferently; - *come,* as, just as; - *fatto,* such, of that kind.
Cosima, [kósi'má] *f.* a kind of pear.
Cosmetico, [kósmê'tikó] *adj.* cosmetic.
Cosmogonia, [kósmógóni'á] *f.* cosmogony.
Cosmografia, [kósmógráfi'á] *f.* cosmography.
Cosmopolita, [kósmópólitá] *m.* cosmopolite.
Cosmorama, [kósmóra'má] *m.* cosmorama.
Coso, [kô'só] *m.* simpleton, ninny.
Cosoffiola, [kósóffiólá] *f.* busybody, intriguer.
Cosone, [kósó'né] *m.* great thing.
Cospargere, [kóspár'jéré] *v. a. irr.* (*see* Spargere) to sprinkle, disperse.
Cospergere, [kóspêr'jéré] *v. a. irr.* (*see* Spergere) to sprinkle, water.
Cospetto, [kóspê'tó] *m.* aspect, view; -, *int.* plague on it!
Cospettone, [kóspéttó'né] *m.* bully.
Cospicere, [kóspitshé'ré] and **Conspicere,** [kónspitshé'ré] *v. n.* to look around.
Cospicuamente, [kóspikuámén'té] *adv.* conspicuously.
Cospicuità, [kóspikúitá'] *f.* brightness; obviousness.
Cospicuo, [kóspikúó] *adj.* conspicuous, manifest; noble.
Cospirare, [kóspírá'ré] &c., *see* Conspirare, &c.
Cosso, [kós'só] *m.* pimple, wart; knob.
Costa, [kô'stá] *f.* rib; coast; hillock; declivity; *navigare* - -, to coast along.
Costà, [kóstà'] *adv.* there, in that place, thither; *via* -, far away, far off.
Costaggiù, [kóstádjiù'] *adv.* yonder, there below.
Costale, [kóstá'lé] *adj.* belonging to the ribs.
Costante, [kóstán'té] *adj.* constant; certain.
Costantemente, [kóstántémén'té] *adv.* constantly, steadily.
Costanza, [kóstán'dsá] *f.* constancy, steadiness.
Costare, [kóstá'ré] *v. a.* to cost; pay for; -, *v. n.* to be evident; be plain; *costa a tutti,* every one knows.
Costassù, [kóstássù'] *adv.* there above.
Costato, [kóstá'tó] *m.* ribs, *pl.*; flank.
Costeggiare, [kóstédjiá'ré] *v. a.* to coast along.
Costeggiatore, [kóstédjiátó'ré] *m.* coaster.
Costeggiatura, [kóstédjátú'rá] *f.* the act of coasting along.
Costei, [kóstê'i] *pron.* she.
Costellato, [kóstéllá'tó] *adj.* studded with stars.
Costellazione, [kóstéllátsió'né] *f.* constellation.
Costereccio, [kóstérê'tshó] *m.* pickled ribs of pork, *pl.*
Costerella, [kóstérê'lá] *f.* hillock.
Costernarsi, [kóstérnár'sí] *v. r.* to be confounded.
Costernazione, [kóstérnátsió'né] *f.* consternation.
Costì, [kóstì'] *adv.* there, in that place.
Costiera, [kóstiê'rá] *f.* shore, coast.
Costiere, [kóstiê're] *m.* coaster.
Costiero, [kóstiê'ró] *adj.* sidelong, aslant.
Costipamento, [kóstipámén'tó] *m.* costiveness, obstruction.
Costipare, [kóstipá'ré] *v. a.* to make costive.
Costipativo, [kóstipáti'vó] *adj.* engendering costiveness.
Costipazione, [kóstipatsió'né] *f.* constipation.
Costituente, [kóstitûên'té] &c., *see* Constituente &c.
Costituzionale, [kóstitútsióná'lé] *adj.* constitutional.
Costituzione, [kóstitútsió'né] *f.* constitution.
Costo, [kô'stó] *m.* cost, expense.
Costola, [kô'stólá] *f.* rib.
Costolame, [kóstólá'mé] *m.* the structure of the ribs.
Costolato, [kóstólá'tó] *adj.* furnished with ribs.
Costolatura, [kóstólátú'rá] *f.* structure of the ribs.
Costoletta, [kóstólét'tá] *f.* cutlet.
Costoliere, [kóstóliê'ré] *m.* hanger.
Costolina, [kóstóli'ná] *f.* small rib; cutlet.
Costoluto, [kóstólú'tó] *adj.* having large ribs.
Costoro, [kóstó'ró] *pron.* these, those.
Costoso, [kóstó'só] *adj.* costly.
Costrettivo, [kóstréttí'vó] *adj.* constringent.
Costretto, [kóstrét'tó] &c., *see* Constretto &c.
Costrignere, [kóstrí'n'éré] &c., *see* Constrignere &c.
Costringimento, [kóstríngímén'tó] *m.* force, obligation, condensation.
Costrittivo, [kóstrítti'vó] *adj* binding (said chiefly of bandages).
Costrizione, [kóstritsió'né] *f.* constriction, contraction.
Costruire, [kóstrúi'ré] &c., *see* Construire &c.
Costrutto, [kóstrút'tó] *m.* construction, disposition of the parts of a discourse, tendency of a discourse.
Costruttura, [kóstrúttú'rá] **Costruzione,** [kóstrútsió'né] *f.* building, construction.
Costui, [kóstú'i] *pron.* this man, this fellow.
Costumanza, [kóstúmán'dsá] *f.* custom, use; way.
Costumare, [kóstúmá're] *v. a.* to frequent; practise; civilize; instruct; -, *v. n.* to be accustomed, be customary; be wont.
Costumatamente, [kóstúmátámén'té] *adv.* politely.
Costumatezza, [kóstúmátê'tsá] *f.* politeness.
Costumato, [kóstúmá'tó] *adj.* polite, civil.
Costumazione, [kóstúmátsió'né] *f.* instruction.
Costume, [kóstú'mé] *m.* custom,

habit; *come è il* -, as is customary.
Costura, [kóstú'rá] *f.* seam.
Cosuccia, [kósú'tshá] **Cosuzza,** [kósú tsá] *f.* trifle.
Cotai, [kótá'í] for Cotali.
Cotalchè, [kótál'ké] *adv.* so that.
Cotale, [kótá'lé] *pron.* such, such a one; -, *adv.* so, thus.
Cotalmente, [kótálmén'té] *adv.* in such a manner, thus.
Cotanto, [kótán'tó] *adj.* as much, *tre cotanti,* thrice as many; -, *adv.* so much, so long, very.
Cote, [kó'té] *f.* whetstone.
Cotenna, [kótê'ná] *f.* skin of the head; crackling of pork.
Cotesti, [kóte'stí] *pron.* this one, this man.
Cotesto, [kóté'stó] *pron.* that, this.
Cotestoro, [kótéstó'ró] *pron.* these, those.
Cotestui, [kótéstú'í] *see* Cotesti.
Cotica, [kótí'ká] *f.* skin of the head; upper stratum of earth.
Coticone, [kótíkó'né] *m.* a thick headed person.
Cotidiana, [kótídiá'ná] *f.* quotidian fever.
Cotidianamente, [kótídiánámén'té] *adv.* every day.
Cotidiano, [kótídiá'nó] *adj.* quotidian, daily.
Cotogna, [kótô'n'á] *f.* quince.
Cotognato, [kótón'á'tó] *m.* quince-marmalade.
Cotognino, [kótón'í'nó] *adj.* having the smell, color, or flavor of the quince. (tree
Cotogno, [kótô'n'ó] *m.* quince-
Cotognola, [kótón'ó'lá] *f.* a kind of pear.
Cotonato, [kótóná'tó] *adj.* stuffed with cotton.
Cotone, [kótó'né] *m.* cotton; - *esplosivo,* explosive cotton.
Cotonina, [kótóní'ná] *f.* coarse calico, canvass.
Cotornice, [kótórní'tshé] *f.* partridge.
Cotta, [kô'tá] *f.* gown, surplice.
Cotticchiare, [kóttíkkiáré] *v. a.* to cook little.
Cotticcio, [kótti'tshó] *adj.* half baked; half seas over.
Cotticino, [kóttitskinó] *m.* a small dish of meat.
Cottiglio, [kótti'lió] *m.* any kind of dressed meat.
Cottimo, [kót'timó] *m.* bargain for the whole work.
Cotto, [kót'tó] *adj.* cooked, baked; tipsy, drunk; *m.* dressed meat.
Cottoja, [kóttó'yá] *f.* viands easily cooked.
Cottojo, [kóttó'yó] *adj.* easily cooked.
Cottura, [kóttú'rá] *f.* cooking.
Coturnato, [kótúrná'tó] *adj.* shod with buskins.
Coturno, [kótúr'nó] *m.* buskin; *fig.* tragedy.
Cova, [kó'vá] *f.* den, lair; tortoise-shell.
Covaccino, [kóvátshí'nó] *m.* a kind of cake.
Covaccio, [kóvá'tshó] *m.* burrow, cave.
Covacciolo, [kóvátshió'ló] *m.* den, lair.
Covare, [kóvá'ré] *v. a.* to sit brooding, hatch; foment; devise.
Covata, [kóvá'tá] *f.* brood, covey; progeny.
Covaticcio, [kóvátí'tshió] *adj.* disposed to hatch.
Covatojo, [kóvátó'yó] *m.* bed.
Covatura, [kóvátú'rá] **Covazione,** [kóvátsió'né] *f.* hatching; hatching-time.
Coverchiare, [kóvérkiá'ré] &c., *see* Coperchiare &c.
Covertina, [kóvérti'ná] *f.* saddle-cloth.
Coviello, [kóviél'ló] *m.* an actor representing a boasting simpleton.
Covigliarsi, [kóvíl'ár'sí] *v. r.* to lie squat.
Coviglio, [kóví'l'ó] *m.* bee-hive.
Covile, [kóví'lé] *m.* den, haunt.
Covo, [kó'vó] **Covolo,** [kó'vólo] *m.* den, lair, kennel.
Covoncello, [kóvóntshê'ló] *m.* small sheaf.
Covone, [kóvó'né] *m.* sheaf.
Covrire, [kóvrí'ré] &c., *see* Coprire &c.
Cozione, [kótsió'né] *f.* boiling, cooking.
Cozzare, [kótsá'ré] *v. a.* to butt; -, *v. n.* to contest, dispute.
Cozzata, [kótsá'tá] *f.* butting; shock.
Cozzo, [kô'tsó] *m.* shock, knock.
Cozzone, [kótsó'né] *m.* horse-dealer; agent.
Cra, [krá'] sound imitating the crow.
Cranio, [krá'nió] *m.* skull.
Crapola, [krá'pólá] **Crapula,** [krá'púlá] *f.* habitual debauch.
Crapolare, [krápólá'ré] *v. n.* to lead a debauched life.
Crapulone, [krápúló'né] *m.* debauchee.
Crapulosità, [krápúlósítá'] *f.* habitual debauch.
Crassezza, [krássê'tsá] **Crassizie,** [krássi'tsié] *f.* thickness, fatness.
Crasso, [krás'só] *adj.* fat, thick, gross.
Crastino, [krásti'nó] *adj.* of the following morrow.
Cratera, [krátê'rá] *f.* **Cratere,** [krátê'ré] *m.* crater; cup, goblet.
Craticcio, [krátí'tshió] *m.* hurdle, lattice.
Craticola, [krátíkó'lá] *f.* gridiron, grate.
Cravatta, [krávát'tá] *f.* cravat; stock.
Crazia, [krá'tsiá] *f.* an obsolete Tuscan coin.
Creabile, [kréábí'lé] *adj.* that may be created.
Creanza, [kréán'dsá] *f.* breeding; education; politeness.
Creanzato, [kréándsá'tó] *adj.* well-bred, civil.
Creare, [kréá'ré] *v. a.* to create.
Creativo, [kréátí'vó] *adj.* creative, productive.
Creato, [kréá'tó] *m.* servant, creature.
Creatore, [kréátó'ré] *m.* creator.
Creatura, [kréátú'rá] *f.* creature; hireling.
Creaturella, [kréátúrê'lá] *f.* little creature.
Creazione, [kréátsió'né] *f.* creation; election.
Crebro, [kré'bró] *adj. poes.,* thick, dense; frequent.
Credenza, [krédên'dsá] *f.* belief, faith; credit; sideboard; *lettera di* -, *f.* letter of credit; *dare a* -, to sell on credit; *far* -, to trust; *far la* -, to taste.
Credenzetta, [krédéntsét'tá] *f.* a small cupboard.
Credenziale, [krédéntsiá'lé] *adj.* of credit; *lettere credenziali, f. pl.,* credentials, *pl.*
Credenziera, [krédéntsiê'rá] *f.* cup-board; pantry.
Credenziere, [krédéntsiê'ré] *m.* secretary; butler.
Credere, [kré'déré] *v. a.* & *n.* to believe, suppose; confide.
Credevole, [krédé'vólé] *see* Credibile.
Credibile, [krédí'bílé] *adj.* credible; credulous.
Credibilità, [krédíbílítá'] *f.* credibility.
Credibilmente, [krédíbílmén'té] *adv.* in a credible manner.
Credito, [kré'dító] *m.* credit, reputation.
Creditore, [krédító'ré] *m.* creditor.
Credo, [krê'dó] *m.* creed, belief.
Credulità, [krédúlítá'] **Credulitade, Credulitate,** *f.* credulity.
Credulo, [kré'dúló] *adj.* credulous. (tard.
Crema, [krê'má] *f.* cream, cus-
Cremare, [krémá'ré] *v. n.* to burn, broil.
Cremisi, [kré'mísi] *m.* crimson.
Cremisino, [krémísi'nó] *adj.* crimson colored.
Cremore, [krémo'ré] *m.* essence, extract.

Crepa, [kré´pá] *f.* crack, fissure.
Crepaccio, [krépá´tshó] *m.* cleft, crack.
Crepacuore, [krépákô´ré] *m.* heart-breaking, grief.
Crepare, [krépá´ré] *v. a.* to crack; -, *v. n.* to burst; - *dalle risa,* to die with laughing.
Crepatura, [krépátú´rá] *f.* crevice, rupture.
Crepitare, [krépitá´ré] *v. n.* to crackle, make a sharp noise.
Crepito, [krépí´tó] *m.* crackling.
Crepolare, [krépólá´ré] *see* Crepare.
Crepolio, [krépó´lió] *m.* the sound made by any thing in splitting.
Crepunde, [krépún´dé] *f. pl.* toys, bawbles, *pl.*
Crepuscolo, [krépús´kóló] *m.* twilight.
Crescendo, [kreshên´dó] *m.* term used in music for increasing the sound.
Crescente, [kréshên´té] *part. pres.* increasing; -, *m.* crescent (moon).
Crescenza, [kréshên´dsá] *f.* growth; excrescence.
Crescere, [kré´shéré] *v. a. & n. irr.* (*crebbi*; *cresciuto*) to grow, increase, augment.
Crescimento, [kréshímén´tó] *m.* augmentation.
Crescione, [kréshó´né] *m.* watercresses.
Crescitore, [kréshitó´ré] *m.* increaser.
Crescope, [krésköpé] *m.* a kind of cloth made of silk and wool.
Cresentina, [krésénti´ná] *f.* a slice of toasted bread sprinkled with oil, salt, pepper &c.
Cresima, [kré´símá] *f.* chrism.
Cresimante, [krésimán´té] **Cresimatore,** [krésimátó´ré] *m.* anointer with the chrism.
Cresimare, [krésimá´ré] *v. a.* to confirm; baptize.
Cresma, [krés´má] *see* Cresima.
Crespa, [krê´spá] *f.* wrinkle, plait.
Crespamento, [kréspámén´tó] *m.* crisping; curl.
Crespare, [kréspá´ré] *v. a.* to twist, curl; -, *v. n.* to shrink.
Crespello, [kréspé´ló] *m.* fritter (cake).
Crespezza, [kréspét´sá] *f.* wrinkling; plait.
Crespino, [kréspí´nó] *m.* barberry.
Crespo, [krés´pó] **Cresposo,** [kréspó´só] *adj.* curled, frizzled.
Crespolina, [kréspóli´ná] *f.* an herb serving for a vermifuge.
Cresta, [krê´stá] *f.* crest, tuft; summit.
Crestaja, [krésta´yá] *f.* milliner.
Crestato, [krésta´tó] *adj.* crested.
Crestomazia, [krestómá´tsiá] *f.* a selection from classical authors for the use of scholars.
Crestoso, [krésto´só] **Crestuto,** [kréstú´tó] *adj.* crested, tufted.
Creta, [krê´tá] *f.* chalk, clay.
Cretaceo, [krétá´tshéó] *adj.* chalky, clayey.
Cretino, [kréti´nó] *m.* cretan, idiot.
Cretoso, [krétó´só] *adj.* chalky.
Cri, [krí´] noise made by the cricket.
Cria, [krí´á] childish expression for the weakest bird in the nest, or the most stinted of the family.
Criare, [kriá´ré] &c., *see* Creare &c.
Cribrare, [kribrá´ré] *v. a.* to sift; purge; debate.
Cribrazione, [kribrátsió´né] *f.* sifting; discussion.
Cribro, [krí´bró] *m.* sieve, searce.
Cribroso, [kribró´só] *adj.* holed like a sieve.
Cricca, [krík´ká] *f. gam.,* flush of cards; band.
Cricch, [krík] *m.* crack.
Cricchio, [krík´kió] *m.* whim, caprice.
Crimenlese, [kriménlé´sé] *m.* high treason, great excess.
Criminale, [kriminá´lé] *adj.* criminal, culpable.
Criminalista, [kriminálí´stá] *m.* a criminal lawyer.
Criminalità, [kriminálitá´] *f.* criminality.
Criminalmente, [kriminálmén´té] *adv.* criminally.
Criminare, [kriminá´ré] *v. a.* to charge with a crime.
Criminazione, [kriminátsió´né] *f.* crimination, charge.
Crimine, [krí´miné] *m.* crime, offence.
Criminoso, [kriminó´só] *adj.* criminous, culpable.
Crina, [krí´ná] *f.* crest of a mountain.
Crinale, [kriná´lé] *m.* an ornament for the hair; *adj.* belonging to the mane.
Crine, [kriné] *m.* horse's mane and tail.
Criniera, [kriniê´rá] *f.* horsehair; lion's mane.
Crinito, [kriní´tó] *adj.* hairy.
Crinuto, [krinú´tó] *adj.* very hairy; having a flowing mane.
Crino, [krí´nó] *see* Crine.
Criocca, [kriô´ká] *f.* gang, clique.
Criolio, [krió´lió] *m.* creole.
Crisalide, [krisá´lidé] *m.* chrysalis.
Crise, [krí´sé] **Crisi,** [krí´sí] *f.* crisis.
Crisma, [kris´má] *see* Cresima.
Crisocolla, [krisókô´lá] *f.* a kind of natural borax, serving to assist the fusion of metals.
Crisolito, [krisó´litó] *m.* chrysolite.
Crisopasso, [krisópás´só] *m* green emerald.
Cristallajo, [kristállá´yó] *m.* worker in crystal, seller of crystals.
Cristallame, [kristállá´mé] *m.* a quantity of glass articles.
Cristallino, [kristálli´nó] *adj.* crystalline.
Cristallizzare, [kristállidsá´ré] *v. a.* to crystalize. CRISTALLIZZARSI, *v. r.* to coagulate.
Cristallizzazione, [kristállidsátsió´né] *f.* crystallisation.
Cristallo, [kristál´ló] *m.* crystal.
Cristato, [kristá´tó] *adj.* crested.
Cristeo, [kristé´ó] **Cristere,** [kristê´ré] **Cristero,** [kristêró] *m.* clyster, injection.
Cristianamente, [kristiánámén´té] *adv.* like a christian.
Cristianarsi, [kristiánár´sí] *v. a.* to become a christian.
Cristianella, [kristiánê´lá] *f.* silly woman.
Cristianello, [kristiánê´ló] *m.* silly fellow.
Cristianesimo, [kristiáné´símó] *m.* **Cristianità,** [kristiánitá´] **Cristianitade, Cristianitate,** *f.* christianity.
Cristianismo, [kristiánis´mó] *m.* christianity.
Cristianissimo, [kristiánissí´mó] *m.* an excellent christian; title given to French kings.
Cristiano, [kristiá´nó] *adj.* christian, religious; -, *m.* christian.
Cristianone, [kristiáné´né] *m.* simple man.
Cristiere, [kristiê´ré] *see* Cristeo.
Cristo, [krí´stó] *m.* Christ; the anointed.
Criterio, [kritê´rió] *m.* criterion, judgment.
Critica, [krí´tiká] *f.* critique, censure.
Criticamente, [kritikámén´té] *adv.* critically.
Criticare, [kritiká´ré] *v. a.* to criticise, censure.
Criticatore, [kritikátó´ré] *m.* critic, censurer.
Criticismo, [kritítshis´mó] *m.* criticism.
Critico, [krí´tikó] *adj.* critical; captious; -, *m.* critic, judge.
Critta, [krít´tá] *f.* grotto.
Crittogamo, [krittógá´mó] *adj.* cryptogamous plants.
Crittografia, [krittógrá´fiá] *f.* the art of writing in cyphers.
Crivellajo, [krivéllá´yó] *m.* sievemaker, riddle-maker.
Crivellare, [krivéllá´ré] *v. a.* to sift, riddle; examine.

Crivello, [krívê'ló] *m.* sieve, riddle; boulter.
Cro, [kró'] imitation of the sound of crows.
Croatta, [króát'tá] *f.* cravat.
Crocca, [krók'ká] *f.* crutch.
Croccare, [krókká'ré] *v. n.* to crack; chatter.
Crocchiare, [krókkiá'ré] *v. a.* to strike, clack.
Crocchio, [kró'kió] *m.* meeting; conversation; *adj.* sickly; *stare a* -, to chat.
Crocchione, [krókkió'né] *m.* prattler.
Crocciare, [krótshá'ré] *v. n.* to cluck.
Crocco, [krô'kkó] *m.* iron-hook.
Croce, [kró'tshé] *f.* cross; affliction.
Crocellina, [krótshélli'ná] *f.* small cross.
Croceo, [krô'tshéó] *adj.* like saffron, saffron color.
Croceria, [krótshéri'á] *f.* multitude of crusaders.
Crocesignato, [krótshésin'á'tó] *m.* and *adj.* crusader, signed with the cross.
Crocetta, [krótshét'tá] *f.* croslet.
Crocevia, [krótshévi'á] *f.* cross-way.
Crociale, [krótshiá'lé] *m.* cross street.
Crociamento, [krótshámén'tó] *m.* torment.
Crociare, [krótshá'ré] *v. a.* to torment (*see* Crucciare).
Crociata, [krótshá'tá] *f.* crusade; cross-way, cross-road.
Crociato, [krótshá'tó] *m.* torment; crusader.
Crocicchio, [krótshík'kió] *m.* cross-way.
Crocidare, [krótshídá'ré] *v. n.* to croak, caw.
Crociera, [krótshié'rá] *f.* any traversing of wood, iron &c. in the form of a cross for strength or ornament; the great Southern cross.
Crocifera, [krótshífé'rá] *f.* great Southern cross.
Crocifero, [krótshífé'ró] *m.* one who bears the cross; crusader.
Crocifiggere, [krótshífi'djéré] *v. a. irr.* (*see* Figgere) to crucify.
Crocifissino, [krótshífissí'nó] *adj.* said of the crucifix.
Crocifissione, [krótshífissió'né] *f.* crucifixion.
Crocifisso, [krótshífís'só] *m.* crucifix.
Crocina, [krótshiná] *f.* verbena.
Crocione, [krótshó'né] *m.* great cross.
Crociuolo, [krótshô'ló] *see* Crogiuolo.
Croco, [krô'kó] *m.* crocus, saffron.
Crocodilo, [krókódí'ló] *m.* *see* Coccodrillo.
Crogiolare, [krójólá'ré] *v. n.* to temper glass, boil nicely; CROGIOLARSI, *v. r.* to pamper one's self.
Crogiolo, [krójô'ló] *m.* *cook.* slow cooking.
Crogiuolo, [krójô'ló] *m.* crucible.
Crollamento, [króllámén'tó] *m.* shaking.
Crollare, [króllá'ré] *v. a.* to shake, toss.
Crollata, [króllá'tá] *f.* **Crollo**, [krô'ló] *m.* shake, jog.
Croma, [kró'má] *f. mus.* crotchet.
Cromatico, [krómá'tíkó] *adj.* *mus.* chromatic.
Cronaca, [krô'náká] **Cronica**, [krô'níká] *f.* chronicle.
Cronichista, [króníki'stá] *m.* chronicler.
Cronico, [krô'níkó] *adj.* *med.* chronic; difficult.
Cronista, [krónistá] *see* Cronichista.
Cronografo, [krónógrá'fó] *m.* chronicler.
Cronologia, [krônóló'giá] *f.* chronology.
Cronologicamente, [krónólójikámén'té] *adv.* chronologically.
Cronologico, [krónólô'jikó] *adj.* chronological.
Cronologista, [krónólójí'stá] **Cronologo**, [krónô'lógó] *m.* chronologer.
Cronometro, [krónô'métró] *m.* chronometer.
Crosciare, [króshá'ré] *v. n.* to rain hard, pour; crackle.
Croscio, [krô'shó] *m.* bubbling up; burst.
Crosta, [krô'stá] *f.* crust, scurf.
Crostare, [króstá'ré] *v. a.* to form crust by heat.
Crostata, [króstá'tá] *f.* fruit-pie, tart. (bunn.
Crostino, [króstí'nó] *m.* toast,
Crostoso, [króstó'só] **Crostuto**, [króstú'tó] *adj.* crusty.
Crotalo, [krô'táló] *m.* castanet, kind of rattle-snake.
Crovello, [króvél'ló] *m.* wine made from grapes fermented but not pressed.
Cruccevole, [krútshé'vólé] *adj.* passionate, hasty.
Cruccevolmente, [krútshévólmén'té] *adv.* hastily.
Cruccia, [krú'tshá] *f.* pick-axe, mattock.
Crucciare, [krútshá'ré] *v. a.* to irritate, exasperate; CRUCCIARSI, *v. r.* to be angry, get angry.
Crucciatamente, [krútshátámén'té] *adv.* in a passion.
Crucciato, [krútshá'tó] *adj.* angry.
Cruccio, [krú'tshó] *m.* anger; grief, pain.
Crucciosamente, [krútshósámén'té] *adv.* passionately.
Cruccioso, [krútshó'só] *adj.* angry, provoked.
Cruciamento, [krútshámén'tó] *m.* torment, pain.
Cruciare, [krútshá'ré] *v. a.* to torment, torture; CRUCIARSI, *v. r.* to take the cross.
Crucicchio, [krútshík'kió] *see* Crocicchio.
Crucifero, [krútshífé'ró] *adj.* serpentine stone.
Crucifiggere, [krútshífi'djéré] *see* Crocifiggere.
Crucio, [krú'tshió] *m.* *see* Cruccio.
Crudamente, [krúdámén'té] *adv.* crudely, harshly.
Crudelaccio, [krúdélá'tshó] *adj.* cruel, inhuman.
Crudele, [krúdê'lé] *adj.* cruel, merciless.
Crudeletto, [krúdélét'tó] *adj.* somewhat cruel.
Crudelezza, [krúdélé'tsá] **Crudelità**, [krúdélitá'] **Crudeltà**, [krúdéltá'] **Crudeltade**, **Crudeltate**, *f.* cruelty, inhumanity, inclemency.
Crudelmente, [krúdélmén'té] *adv.* cruelly.
Crudetto, [krúdét'tó] *adj.* rather crude.
Crudezza, [krúdé'tsá] **Crudità**, [krúdítá'] **Cruditade**, **Cruditate**, *f.* crudity, rawness; indigestion.
Crudivoro, [krúdívóró] *adj.* eater of raw flesh; cruel, blood-thirsty.
Crudo, [krú'dó] *adj.* raw, unripe, rough; cruel; rustic.
Cruentare, [krúéntá'ré] *v. a.* to stain with blood.
Cruento, [krúên'tó] *adj.* bloody; dreadful, blood-thirsty.
Cruna, [krú'ná] *f.* **Cruno**, [krú'nó] *m.* eye of a needle; small orifice.
Crusca, [krú'ská] *f.* bran; dregs, *pl.*; Florentine academy of letters.
Cruscajo, [krúská'yó] *m.* dealer in bran; an adorer of the Crusca.
Cruscata, [krúská'tá] *f.* nonsense.
Cruscheggiare, [krúskédjiá'ré] *v. n.* to speak and write strictly according to the Crusca.
Cruschello, [krúské'ló] *m.* fine bran.
Cruscherella, [krúskérél'lá] *f.* or **Cruscherello**, [krúskérél'ló] *m.* a childish game.
Cruscolo, [krúskó'ló] *adj.* lively, robust.
Cruscone, [krúskó'né] *m.* coarse bran.
Crustaceo, [krústá'tshéó] *adj.* crustaceous.

Cubare, [kubá'ré] *v. n.* to lie down; rest.
Cubata, [kúbá'tá] *f.* a kind of sweet paste.
Cubatto, [kúbát'tó] *m.* **Cubattola,** [kúbát'tólá] *f.* bird-trap.
Cubebe, [kúbé'bé] *m.* cubebs.
Cubicare, [kúbíká'ré] *v. a.* to cube.
Cubico, [kú'bíkó] *adj.* cubic.
Cubicolo, [kúbíkó'ló] *m.* a small dormitory.
Cubicularío, [kúbíkúlá'ríó] *m.* chamberlain; groom.
Cubiforme, [kúbifór'mé] *adj.* having the form of a cube
Cubile, [kúbí'lé] *m. poes.* couch.
Cubitale, [kúbítá'lé] *adj.* of the measure of a cubit; *lettere cubitali,* very large letters.
Cubito, [kú'bitó] *m.* cubit, elbow; angle.
Cubo, [kú'bó] *m.* cube, die.
Cuccagna, [kúkká'n'á] *f.* land of delights.
Cuccaja, [kúkká'yá] *f.* nest; habitation.
Cuccare, [kúkká'ré] *v. a.* to fondle.
Cucchiaja, [kúkkíá'yá] *f.* drag; rammer; ladle.
Cucchiajata, [kúkkíáyá'tá] *f.* spoonful.
Cucchiajera, [kúkkíáyé'rá] *f.* case for spoons.
Cucchiajo, [kukkíá'yó] *m.* spoon; spoonful.
Cucchiajone, [kúkkíáyó'né] *m.* soup-ladle.
Cucchiara, [kukkíá'rá] *f.* trowel, ladle.
Cucchiarino, [kúkkíárí'nó] *m.* tea-spoon.
Cuccia, [kú'tshá] *f.* couch; seat.
Cucciare, [kútshá'ré] *v. a.* to lie down; stretch; -, *v. n.* to lie down.
Cuccio, [kú'tshó] *m.* little dog; simpleton.
Cucciolino, [kútshólí'nó] *m.* pretty little dog.
Cucciolo, [kú'tshólo] *m.* puppy; whelp.
Cucciolotto, [kútshiólót'tó] *m.* and *adj.* simple, inexperienced.
Cucco, [kú'kkó] *m.* darling, cuckoo, simpleton; egg (childish expression).
Cuccobeone, [kúkkóbéó'né] *m.* a fierce looking mask.
Cuccovaja, [kúkkóvá'yá] *f.* a childish legend about cuckoos &c.
Cuccuma, [kukkú'ma] *f.* kettle, spite, animosity.
Cuccurucù, [kúkkúrú'kú] *m.* imitation of the crowing of the cock.
Cucimento, [kútshímén'tó] *m.* seam.
Cucina, [kútshí'ná] *f.* kitchen; cookery; *cuocere della* -, to dress victuals.
Cucinabile, [kútshínábi'lé] *adj.* capable of being cooked.
Cucinare, [kútshíná'ré] *v. a.* to cook, dress.
Cucinario, [kútshíná'ríó] *adj.* belonging to the culinary art.
Cucinetta, [kútshínét'tá] *f.* small kitchen.
Cuciniera, [kútshíniê'rá] *f.* cook-maid.
Cuciniere, [kútshíniê'ré] *m.* man-cook.
Cucino, [kútshí'nó] *m.* cushion, pillow.
Cucire, [kutshíré] *v. a.* to sew, stitch.
Cucito, [kútshí'tó] *m.* seam, suture.
Cucitore, [kútshító'ré] *m.* sewer; tailor.
Cucitrice, [kútshítrí'tshé] *f.* seamstress, mender.
Cucitura, [kútshítú'rá] *f.* suture.
Cu, Cu, [kú' kú'] used to imitate the sound of the cuckoo.
Cúculiare, [kúkúliá'ré] *v. a.* to mock, quiz.
Cuculiatura, [kúkúliátú'rá] *f.* raillery, quizzing.
Cuculla, [kú'kúllá] *f.* hood, cowl.
Cuculo, [kú'kúló] *m.* cuckoo.
Cucurbita, [kúkúr'bitá] *f.* cucurbite, gourd.
Cucurbitino, [kúkúrbití'nó] *m.* a kind of small worm formed in the intestines of animals.
Cucuzza, [kúkú'tsá] *f.* gourd; noddle, pate.
Cucuzzolo, [kúkú'tsóló] *m.* summit, top.
Cuffia, [kúf'fiá] *f.* coif, cap, bonnet.
Cuffiare, [kúffiá'ré] *v. a.* to gormandize.
Cuffietta, [kúffiê'tá] **Cuffina,** [kúffí'ná] *f.* child's cap.
Cuffione, [kúffió'né] *m.* large cap.
Cuffiotto, [kúffiô'tó] *m.* man's cap, bonnet.
Cugina, [kújí'ná] *f.* **Cugino,** [kújí'nó] *m.* cousin.
Cui, [kú'í] *pron.* which, whom; *a* -, to whom; *da* -, from whom.
Culaccinato, [kúlátsiná'tó] *adj.* said of inferior grain.
Culaccino, [kúlátshí'nó] *m.* remains (in a glass), *pl.*; *culaccini, pl.* refuse pieces of wax.
Culaccio, [kúlá'tshió] *m.* rump of beef &c.
Culaja, [kúlá'yá] *f.* paunch of a crammed fowl; *far* -, said when the clouds are charged with rain (vulgarism).
Culajo, [kúlá'yó] *adj.* troublesome, teasing.
Culatta, [kúlát'tá] *f.* breech of a cannon &c.; dregs remaining in the crucible, pasteboard cover for books.
Culeggiare, [kúlédjá'ré] *v. n.* to strut wriggle in walking.
Culice, [kú'litshé] *m.* gnat.
Culiseo, [kúlisé'ó] *see* Colosseo.
Culla, [kúl'lá] *f.* cradle; *fig.* infancy.
Cullamento, [kúlláмén'tó] *m.* the act of rocking the cradle.
Cullare, [kúllá'ré] *v. a.* to rock (the cradle); to quiet.
Culleo, [kúl'léó] *m.* a leathern sack in which parricides were drowned by the Romans.
Culmifero, [kúlmifé'ró] *adj.* term given to plants the stems of which are smooth and knotty.
Culmine, [kúl'míné] *m.* top, apex.
Culmo, [kúl'mó] *m.* stem, stalk.
Culo, [kú'ló] *m.* backside; bottom (of a glass &c.)
Cultella, [kúltê'lá] *see* Coltella.
Cultivare, [kúltívá'ré] &c. *see* Coltivare &c.
Cultro, [kúl'tró] *m.* knife formerly used in sacrifices.
Cumino, [kúmí'nó] *m.* cumin.
Cumolo, [kú'móló] *see* Cumulo.
Cumulare, [kúmúlá'ré] *v. a.* to accumulate.
Cumulatamente, [kúmúlátámén'té] *adv.* abundantly.
Cumulativamente, [kúmúlátívámén'té] *adv.* in a heap, collectively.
Cumulativo, [kúmúlátí'vó] *adj.* cumulative.
Cumulatore, [kúmúlátó'ré] *m.* accumulator.
Cumulazione, [kúmúlátsió'né] *f.* accumulation, pile.
Cumulo, [kú'múló] *m.* heap; store.
Cuna, [kú'ná] *f.* cradle; *fig.* home.
Cuneiforme, [kúnéifór'mé] *adj.* wedge-shaped.
Cuneo, [kú'néó] *m.* wedge.
Cuniculo, [kúní'kúló] *m.* mine; rabbit.
Cunzia, [kún'tsiá] *f.* wild marjoram.
Cunziera, [kúntsié'rá] *f.* perfuming-pan.
Cuoca, [kô'ká] *f.* cook-maid.
Cuocere, [kó'tshéré] *v. a. irr* (*cossi*; *cotto*) to cook; fret.
Cuociore, [kótshó'ré] *m.* burning, itching.
Cuocitura, [kôtshítú'rá] *f.* cooking.
Cuoco, [kô'kó] *m.* cook, man-cook.
Cuojajo, [kóyá'yó] *m.* currier.
Cuojo, [kó'yó] *m.* leather, skin.
Cuoprire, [kópri'ré] *see* Coprire.
Cuora, [kúó'rá] *f.* meadow produce floating in the water;

combustible substance formed by the accumulation of dried vegetable matter.

Cuore, [kô´ré] *m.* heart; *fig.* courage; life; *di buon* -, heartily; *di tutto* -, most heartily, with all my heart; *far* -, *farsi* -, to cheer up; *pregare al* -, to entreat cordially; *prendere* -, to grow bold; *venire in* -, to come into one's mind.

Cuori, [kúó´rí] hearts at cards.

Cuoricino, [kórítshí´nó] *m.* little heart.

Cupata, [kúpá´tá] *f.* a kind of sweet cake made in Siena, made of almonds and honey.

Cupezza, [kúpét´sá] *f.* depth.

Cupidamente, [kúpídámén´té] *adv.* eagerly, passionately.

Cupidigia, [kúpidí´jiá] **Cupidità,** [kúpídítá´] *f.* cupidity, covetousness, greediness.

Cupidino, [kúpídí´nó] *m.* a little Cupid.

Cupido, [kupí´dó] *m.* Cupid.

Cúpido, [kúpí´dó] *adj.* desirous, covetous.

Cupo, [kú´pó] *adj.* deep; obscure, dark; reserved, pensive; -, *m.* depth; profundity.

Cupola, [kú´pólá] *f.* dome.

Cupoletta, [kúpólét´tá] and **Cupolina,** [kúpólíná] *f.* small dome.

Cupresso, [kúprés´só] *see* Cipresso.

Cura, [kú´rá] *f.* care; cure, treatment (of a disease); parish.

Curabile, [kúrá´bílé] *adj.* curable; mendable.

Curagione, [kúrájó´né] *f.* cure, treatment (of a disease).

Curandajo, [kúrándá´yó] *m.* bleacher.

Curante, [kúrán´té] *part. pres.* careful, attentive.

Curare, [kúrá´ré] *v. a.* to take care; value; cure; bleach; clear.

Curatella, [kúrátê´lá] *f.* entrails, *pl.*

Curativo, [kúrátí´vó] *adj.* curative, medicinal.

Curato, [kúrá´tó] *m.* parson, parish-priest.

Curatore, [kúrátó´ré] *m.* guardian, trustee.

Curazione, [kúrátsió´né] *f.* curing, healing.

Curcuma, [kúr´kúmá] *f. bot.* Indian saffron.

Curia, [kú´ríá] *f.* court of justice, tribunal.

Curiale, [kúríá´lé] *adj.* of the court.

Curiandolo, [kúrián´dóló] *m. bot.* coriander.

Curiciattola, [kúrítshát´tólá] *f.* little cure.

Curiosamente, [kúriósámén´té] *adv.* curiously, exactly.

Curiosetto, [kúriósét´tó] *adj.* somewhat curious.

Curiosità, [kúriósí´tá] **Curiositade, Curiositate,** *f.* curiosity; rarity.

Curioso, [kúrió´só] *adj.* curious; comical.

Curra, Curra, [kúr´rá, kúr´rá] **Curre, Curre,** [kúr´ré, kúr´ré] words used for calling hens.

Currare, [kúrrá´ré] *v. a.* to move stones by means of rollers.

Curro, [kúr´ró] *m.* roller.

Cursore, [kúrsó´ré] *m.* runner; messenger.

Curvare, [kúrvá´ré] *v. a.* to curve, crook; CURVARSI, *v. r.* to stoop.

Curva, [kúr´vá] *f.* a curve, an inflammation under the horse's ham.

Curvatura, [kúrvátú´rá] *f.* crookedness.

Curvetto, [kúrvét´tó] *adj.* somewhat bent.

Curvezza, [kúrvét´sá] *see* Curvatura.

Curvilineo, [kúrvílí´néó] *adj.* curvilinear.

Curvità, [kúrvítá´] **Curvitade, Curvitate,** *f.* crookedness; bending.

Curvipede, [kúrvípé´dé] *adj.* crooked-footed.

Curvo, [kúr´vó] *adj.* curved, bent, hump-backed; *m.* crookedness.

Cuscinetto, [kúshínét´tó] *m.* small cushion.

Cuscino, [kúshí´nó] *m.* cushion, pillow; *rail.* - *da urto,* buffer, buffer-head.

Cuscuta, [kúskú´tá] *f.* monk's rhubarb.

Cusofficla, [kúsó´fíólá] *f.* sudden fright.

Cuspide, [kús´pídé] *f. poes.* spear, javelin.

Custode, [kústô´dé] *m.* keeper guardian.

Custodia, [kústô´diá] *f.* custody; watch; care; case.

Custodire, [kústódí´ré] *v. n.* to keep, guard; secure.

Custoditamente, [kústóditámén´té] *adv.* carefully.

Custoditore, [kústódító´ré] *see* Custode.

Cutaneo, [kútá´néó] *adj.* cutaneous.

Cute, [kú´té] *f.* skin (of men).

Cuterzola, [kútértsó´lá] *f.* a kind of winged ant.

Cuticagna, [kútíká´gná] *f.* nape of the neck; skin of the hair.

Cuticola, [kútí´kólá] *f.* cuticle, pellicle.

Cuticugno, [kútíkú´n´ó] *m.* a species of dressing-gown.

Cutignulo, [kútí´n´úló] *m.* a kind of fig.

Cutretta, [kútrét´tá] *f.* water-wag-tail.

Czar, [tsár] *m.* title of the Emperor of all the Russias.

Czara, [tsá´rá] and **Czarina,** [tsárí´ná] *f.* title of the Empress of Russia.

D.

D is pronounced as in English. It has great affinity with *T*, and therefore many Latin words written with the latter letter are changed in Italian into the former for the sake of softness; as *latro* (a robber) *ladro*; *potestas* (power) *podestà*; *litus* (the shore) *lido*, etc.

Da, [dá] *prep.* from, by; about; of; - *amico,* like a friend; - *banda,* aside, apart; - *beffe,* in jest; - *canto,* aside, separately; - *che,* since; - *indi innanzi,* thence-forward; - *indi in poi,* since that time; - *indi in qua,* hitherto; - *lunga,* - *lungi,* at a distance; - *me,* by myself; at my house; - *molto,* of worth; - *oggi innanzi,* for the future; - *per tutto,* everywhere; - *prima,* at first; - *senno,* seriously, in earnest; - *vero,* indeed; - *Firenze,* a native of Florence; *donna* - *marito,* a marriageable woman; *bottiglia* - *vino,* a wine-bottle.

Dabbada, [dábbá´dá] *f.* Psaltery.

Dabbenaggine, [dábbéná´djiné] *f.* simplicity.

Dabbene, [dábbé´né] *adj.* good, upright.

Daccanto, [dákkán´tó] *adv.* close by.

Dacchè, and **Dachè,** [dákè´] *conj.* since, as.

Daddolino, [dáddólí´nó] and **Daddolone,** [dáddóló´né] *m.* a blockhead.

Daddolo, [dáddó´ló] *m.* (more used in the plural) grimace.

Daddovero, [dáddóvé´ró] *adv.* in earnest, really.

Dadeggiare, [dádédjá´ré] *v. a.* to play with dice

Dado, [dá´dó] *m.* die, cube; pedestal.

Daga, [dá´gá] *f.* dagger, stiletto.

Daghetta, [dághét'tá] *f.* small dagger.
Daguerreotipare, [dágu*é*rréótípá'ré] *v. a.* to daguerreotype.
Daguerreotipia, [dágu*é*rréótípí'á] *f.* daguerreotypy.
Daguerreotipista, [dágu*é*rréótípí'stá] *m.* daguerreotyper.
Daina, [dá'iná] *f.* doe.
Daino, [dá'inó] *m.* deer, buck.
Dalla, [dál'lá] from the, *f.* - *tomba,* from the tomb; - *cima al fondo,* from the top to the bottom.
Dallato, [dállá'tó] *adv.* beside, by.
Dalmatica, [dálmáti'ká] *f.* a deacon's tunic.
Dama, [dá'má] *f.* lady, mistress; draughts; *giuocar a* -, to play at draughts: *nostra* -, the Virgin Mary; *bocca di* -, a kind of sponge cake; *coscia di* -, a kind of pear.
Damare, [dámá'ré] *v. n.* to crown a man (at draughts).
Damascare, [damáská'ré] *v. a.* to damask.
Damaschino, [dámáski'nó] or **Dammaschino,** [dámmáski'nó] *adj.* said of the finest steel, and of a species of rose.
Damasco, [dámás'kó] *m.* damask; raised work.
Dameggiare, [dámédjá'ré] *v. a.* to court (the ladies).
Damerino, [dámérí'nó] *m.* dandy, coxcomb.
Damigella, [dámíjê'lá] *f.* young lady.
Damigello, [dámíjê'ló] *m.* young man, page.
Damigiana, [dámíjá'ná] *f.* a glass vase in the shape of a flask, used for wine &c.
Damma, [dám'má] *f.* doe, deer.
Damo, [dá'mó] *m.* wooer, gallant.
Danajaccio, [dánáyá'tshó] *m.* bad money.
Danajo, [dáná'yó] *see* Danaro.
Danajoso, [dánáyó'só] *see* Danaroso.
Danaro, [dáná'ró] *m.* farthing; money.
Danaroso, [dánáró'só] *adj.* rich in money.
Dannabile, [dánná'bílé] *adj.* damnable; blamable.
Dannabilmente, [dánnábílmén'té] *adv.* blamably.
Dannaggio, [dánná'djó] *m.* harm.
Dannagione, [dánnájó'né] *f.* condemnation.
Dannajuolo, [dánnáyúó'ló] *m.* one who damages another's property.
Dannamento, [dánnámén'tó] *m.* damnation.
Dannare, [dánná're] *v. n.* to condemn, blame; erase.
Dannato, [dánná'tó] *m.* the damned (chiefly used in the plural).
Dannatore, [dánnátó're] *m.* condemner.
Dannazione, [dánnátsió'né] *f.* condemnation.
Danneggiamento, [dánnédjámén'tó] *m.* damage, loss.
Danneggiare, [dánnédjá're] *v. a.* to damage, injure.
Danneggiatore, [dánnédjátó're] *m.* one who causes damage.
Dannevole, [dánné'vólé] *adj.* blamable, hurtful.
Dannevolmente, [dánnévólmén'té] *adv.* damnably; disadvantageously.
Dannificare, [dánnífiká're] *v. a.* to condemn; hurt.
Danno, [dán'nó] *m.* damage; prejudice.
Dannosamente, [dánnósámén'té] *adv.* hurtfully, disadvantageously.
Dannoso, [dánnó'só] *adj.* hurtful, noxious.
Dante, [dán'té] *m.* deer-skin.
Danteggiare, [dántédjá're] *v. n.* to imitate Dante.
Dantesco, [dántés'kó] *adj.* in the style of Dante.
Dantista, [dánti'stá] *adj.* said of one who studies Dante.
Danza, [dán'tsá] *f.* dance; *entrare in* -, to undertake an affair, intermeddle; *menar la* -, to lead the dance.
Danzante, [dántsán'té] *m.* dancer.
Danzare, [dántsá're] *v. n.* to (dance.
Danzatore, [dántsátó're]
Danzatrice, [dántsátri'tshé] *f.* dancer.
Danzetta, [dántsét'tá] *f.* short dance.
Dape, [dá'pé] *f. pl. poes.*; viands; banquet.
Dappiè, [dáppiè'] **Dappiede,** [dáppié'dé] *adv.* from the foot, from the bottom; again.
Dappocaggine, [dáppóká'djiné] **Dappochezza,** [dáppóket'sá] *f.* indolence, carelessness, idleness.
Dappocamente, [dáppókámén'té] *adv.* carelessly, idly.
Dappoco, [dáppô'kó] *adj.* lazy, cowardly; spiritless.
Dappocucciaccio, [dáppókútshiá'tshió] *adj.* simpleton (vulgarism).
Dappoi, [dáppô'í] *adv.* since.
Dappoichè, [dáppóikè'] *adv.* since that, in as much as.
Dappresso, [dáppré'só] *prep.* near, hard by; after.
Dardeggiare, [dárdédjá're] *v. a.* to dart, shoot.
Dardiero, [dárdié'ró] *m.* archer, bowman, lancer.
Dardo, [dár'dó] *m.* dart, spear.
Dare, [dá're] *v. a. irr.* (*diedi, detti, dato*) to give; grant, permit; commit; appoint; announce; produce, yield; show, tell; strike; dart; incline to; - *addosso ad uno,* to fall upon one; - *il buon anno,* to wish a happy new-year; - *il battesimo,* to baptize; - *le carte,* to deal the cards; - *compimento,* to finish; - *a credere,* to make one believe; - *fastidio,* to molest, trouble; - *il buon giorno,* to bid good morrow; - *indugio,* to put off; - *in luce,* to publish; - *nel matto,* to play the fool; - *di piglio,* to lay hold on, seize; - *in prestanza,* to lend; - *da ridere,* to give cause to laughter; - *del tu,* to thee and thou; - *il ben venuto,* to bid one welcome. Darsi, *v. r.* to give or addict one's self to; apply; - *attorno,* to look about; - *la briga,* to give one's self the trouble; - *a gambe,* to run away; - *pensiero,* to mind; - *buon tempo,* to live a merry life.
Darsena, [dársê'ná] *f. mar.*, wet-dock.
Dassai, [dássá'í] *adj.* sufficient; able, capable.
Dassezzo, [dássê'tsó] *adv.* lastly.
Data, [dá'tá] *f.* date; blow; quality, condition; kind.
Dataria, [dátári'á] *f.* chancery (at Rome).
Datariato, [dátáriá'tó] *m.* office of the Pope's chancellor.
Datario, [dátá'rio] *m.* chancellor of the Pope.
Dateria, [dátéri'á] *see* Dataria.
Dativo, [dáti'vó] *m. gr.*, dative.
Dato, [dá'tó] *adv.* - *che,* suppose that; -, *m.* gift, present; power.
Datore, [dátó're] *m.* giver, donor.
Dattero, [dát'téró] *m.* date (fruit).
Dattilico, [dáttilí'kó] *adj.* said of a verse composed of dactyles.
Dattilifero, [dáttilífe'ró] *adj.* producing dates.
Dattilo, [dát'tiló] *m. pros.*, dactyle; date-tree.
Dattorno, [dáttór'nó] *adv.* about, around.
Davantaggio, [dávántá'djió] *adv.* moreover, besides.
Davante, [dáván'té] **Davanti,** [dáván'tí] *adv. & prep.* before.
Davanzale, [dávántsá'lé] *m.* jutting out, mantle-piece.
Davanzo, [dáván'tsó] *adv.* over and above, superabundantly.
Davvantaggio, [dávántá'djió] *see* Davantaggio.
Davvero, [dávé'ró] *adv.* in truth.

Daziere, [dátsié'ré] *m.* a collector of taxes.
Dazio, [dá'tsió] *m.* toll, duty, excise.
Dazione, [dátsió'né] *f.* surrender, giving up.
Dazzajuolo, [datsáyúó'ló] *m.* rate-book.
Dea, [dé'á] *f.* goddess.
Deambulare, [déambúlá'ré] *v. a.* to walk.
Deambulatore, [déámbúlátó'ré] *m.* a walker, walking philosopher, peripatetic.
Deaurato, [déáúrá'tó] *adj.* gilt.
Debaccare, [débákká'ré] *v. n.* to rage, rave.
Debaccatore, [débákkátó'ré] *m.* raging man.
Debbiare, [débbiá'ré] *v. a.* to burn roots &c. on the land for improving it.
Debbio, [déb'bió] *m.* wood-ashes, *pl.*
Debellare, [débéllá'ré] *v. a.* to conquer, subdue.
Debellatore, [débéllátó'ré] *m.* conqueror, subduer.
Debellazione, [débéllátsió'né] *f.* conquest.
Debile, [dé'bílé] *see* Debole.
Debilità, [débilità] **Debilitade, Debilitate,** *see* Debolezza.
Debilitamento, [débilitámen'tó] *m.* diminution of strength; discouragement.
Debilitare, [débilitá'ré] *v. a.* to enfeeble, weaken.
Debilitazione, [débilitátsió'né] *f.* weakening.
Debitamente, [débitámén'té] *adv.* duly, justly, fitly.
Debito, [dé'bitó] *adj.* due; fit, suitable; -, *m.* debt, duty.
Debitore, [débitó'ré] *m.* **Debitrice,** [débitri'tshé] *f.* debtor.
Debituolo, [débitó'ló] **Debituzzo,** [débitú'tsó] *m.* little debt.
Debole, [dé'bólé] *adj.* feeble, weak, *m.* weakness.
Debolemente, [débólémén'té] *adv.* weakly.
Deboletto, [débólét'tó] *adj.* somewhat weak, languid.
Debolezza, [débólét'sá] *f.* weakness, debility.
Debolino, [débólí'nó] *adj.* somewhat weak.
Debolire, [débólíré] *v. a.* to weaken.
Debolmente, [débólmén'té] *adv.* feebly; languidly.
Deca, [dé'ká] *f.* decade.
Decacordo, [dékákór'dó] *m.* Psaltery of ten strings.
Decade, [dé'kádé] *f.* decade.
Decadenza, [dékádén'dsá] *f.* decay, decline.
Decadere, [déká'déré] *v. n. irr.* (*see* Cadere) to fall off, decline.
Decadimento, [dékádímén'tó] *m.* decline, ruin.
Decagono, [déká'gónó] *m.* decagon.
Decalogo, [déká'lógó] *m.* decalogue.
Decalvare, [dékálvá'ré] *v. a.* to shave, render bald.
Decamerone, [dékáméró'né] *m.* Decameron of Boccaccio.
Decampamento, [dékámpámén'tó] *m.* decampment.
Decampare, [dékámpá'ré] *v. n.* to decamp.
Decanato, [dékáná'tó] *m.* deanery, deanship.
Decano, [déká'nó] *m.* dean; senior.
Decantare, [dékántá'ré] *v. a.* to decant; extol.
Decantazione, [dékántátsió'né] *f.* decanting.
Decapitare, [dékápitá'ré] *v. a.* to behead.
Decapitazione, [dékápitátsió'né] *f.* beheading.
Decasillabo, [dékásillá'bó] *m.* a word of ten syllables.
Decembre, [détshêm'bré] *m.* December.
Decennale, [détshénná'lé] **Decenne,** [détshê'né] *adj.* decennial.
Decennio, [détshê'nió] *m.* space of ten years.
Decente, [détshên'té] *adj.* decent, becoming.
Decentemente, [détshéntémén'té] *adv.* decently, becomingly.
Decenvirato, [détshénvírá'tó] *m.* decemvirate.
Decenviri, [détshén'víri] *m. pl.* decemviri, *pl.*
Decenza, [détshên'dsá] *f.* decency, decorum.
Decernimento, [détshérnímén'tó] *m.* discerning.
Decernere, [détshérné'ré] *v. n.* to decree, discern.
Decessione, [détshéssió'né] *f.* death, the act of departing from life.
Decessore, [détshéssó'ré] *m.* a relinguisher.
Decetto, [détshét'tó] *adj.* deceived.
Decettorio, [détshétó'ríó] *adj.* deceitful.
Decevole, [détshé'vólé] *adj.* decent, suitable.
Decevolezza, [détshévólét'sá] *f.* decency.
Decevolmente, [détshévólmén'té] *adv.* decently.
Decezione, [détshétsió'né] *f.* deception, cheat.
Dechiarare, [dékiará'ré] *see* Dichiarare.
Dechinare, [dékiná'ré] *see* Dichinare.
Decidere, [détshi'déré] *v. a. irr.* (*decisi; deciso*) to cut off divide; decide.
Decidimento, [détshidímén'tó] *m.* decision, resolution.
Deciditore, [détshidító'ré] *m.* decider.
Deciferare, [détshiférá'ré] *v. a.* to decipher.
Deciferatore, [détshiférátó'ré] *m.* decipherer.
Decima, [dé'tshimá] *f.* tithe.
Decimabile, [détshimá'bílé] *adj.* titheable. (cimal.
Decimale, [détshimá'lé] *adj.* de-
Decimare, [détshimá'ré] *v. a.* to tithe, decimate.
Decimatore, [détshimátó'ré] *m.* tithe-gatherer.
Decimazione, [détshimátsió'né] *f.* the act of tithing.
Decimino, [détshimí'nó] *m.* tithe-book.
Decimo, [dé'tshimó] *adj.* tenth; foolish, silly, giddy; -, *m.* tenth part; simpleton.
Decimottavo, [détshimóttá'vó] *adj.* eighteenth.
Decina, [détshi'ná] *f.* half a score; tithing.
Decipula, [détshi'pulá] *f.* snare, bird-trap.
Decisione, [détshisió'né] *f.* decision, decree.
Decisivamente, [détshisívámén'té] *adv.* decisively, peremptorily.
Decisivo, [détshisí'vó] *adj.* decisive, peremptory.
Decisore, [détshisó'ré] *m.* decider, judge.
Declamare, [déklámá'ré] *v. n.* to declaim; harangue.
Declamatore, [déklámátó'ré] *m.* declaimer.
Declamatorio, [déklámátó'ríó] *adj.* declamatory.
Declamazione, [déklámátsió'né] *f.* declamation, harangue.
Declaratorio, [déklárátó'ríó] *adj.* declaratory; affirmative.
Declinabile, [déklíná'bílé] *adj. gr.*, declinable.
Declinamento, [déklinámén'tó] *m.* slope, declivity.
Declinare, [déklíná'ré] *v. n.* to decline, lower; decay; *gr.* to decline.
Declinazione, [déklínátsió'né] *f.* declination; *gr.* declension.
Declive, [déklí'vé] *adj.* bending down, sloping; *m.* declivity.
Declività, [déklívitá'] **Declivitade, Declivitate,** *f.* declivity, descent.
Declivo, [déklí'vó] *see* Declive.
Decollare, [dékóllá'ré] *v. a.* to decapitate.
Decollazione, [dékóllátsió'né] *f.* decapitation.
Decomposizione, [dékómpósitsió'né] *f.* decomposition.

Decoramento, [dékórámén'tó] *see* Decorazione.
Decorare, [dékórá'ré] *v. a.* to decorate, adorn.
Decorazione, [dékórátsió'né] *f.* decoration, ornament.
Decoro, [dékô'ró] *adj.* decorous; decent; -, *m.* decorum, decency; dignity.
Decorosamente, [dékórósámén'té] *adv.* in a decorous manner.
Decoroso, [dékóró'só] *see* Decoro.
Decorrere, [dékórré'ré] *v. n.* to run down.
Decorso, [dékór'só] *m.* course, stream.
Decotto, [dékô'tó] *m.* decoction.
Decottore, [dékottó'ré] *m.* insolvent debtor.
Decozione, [dékótsió'né] *f.* decoction.
Decremento, [dékrémén'tó] *m.* decrease, decay.
Decrepità, [dékrépitá'] **Decrepitade, Decrepitate**, *f.* old age.
Decrepitezza, [dékrépitê'tsá] *f.* decrepitness.
Decrepito, [dékré'pitó] *adj.* decrepit.
Decrescente, [dékrétshén'té] *adj.* decreasing.
Decrescere, [dékré'shéré] *v. n. irr.* (*see* Crescere) to decrease.
Decrescimento, [dékréshímén'tó] *m.* decrease, decline.
Decretale, [dékrétá'lé] *m.* canonical decree; *adj.* decretal.
Decretalista, [dékrétálí'sta] *m.* canonist.
Decretalmente, [dékrétalmén'té] *adj.* decisively, definitively.
Decretare, [dékrétá'ré] *v. a.* to decree; establish.
Decretato, [dékrétátó] **Decreto**, [dékré'tó] *m.* decree, statute.
Decretorio, [dékrétó'ríó] *adj.* definitive.
Decubito, [dékúbí'tó] *m.* confinement to bed.
Decumbere, [dékumbé'ré] *v. n. med.* to stagnate (said of the humors of the body.)
Decuplo, [dé'kúplo] *adj.* tenfold.
Decurio, [dékú'ríó] *m.* decurion; captain of ten soldiers.
Dedaleggiare, [dédáledjá'ré] *v. n.* to be puffed up.
Dedalo, [dédá'ló] *adj.* ingenious in the art of Dedalus.
Dedicamento, [dédíkámén'tó] *see* Dedicazione.
Dedicare, [dédíká'ré] *v. a.* to dedicate. DEDICARSI, *v. r.* to devote one's self to.
Dedicatoria, [dédíkátó'ría] *f.* dedicatory epistle, dedication.
Dedicazione, [dédíkátsió'né] *f.* dedication.
Dedignazione, [dédín'átsió'né] *f. see* Disdegno.
Deditamente, [dédítámén'té] *adv.* pressingly, urgently.
Deditizio, [dédití'tsió] *m.* and *adj.* a soldier who surrenders to the enemy.
Dedito, [dé'ditó] *adj.* addicted; affectionate.
Dedizione, [dédítsió'né] *f.* surrender.
Dedurre, [dédúr'ré] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to deduce; infer. DEDURSI, *v. r.* to resolve.
Deduzione, [dédútsió'né] *f.* deduction, inference.
Defalcamento, [défálkámén'tó] **Defalco**, [défál'kó] *m.* defalcation.
Defalcare, [défálká'ré] *v. a.* to deduct, retrench.
Defatigare, [défátígá'ré] *v. a.* to fatigue, weary.
Defendere, [défendé'ré] *v. a.* to defend.
Defensione, [défensió'né] *f.* defence.
Defensore, [défensó'ré] *m.* defender.
Defensorio, [défensó'ríó] *m.* a defensive writing, apology.
Deferenza, [déférên'dsá] *f.* deference, respect.
Deferire, [déferí'ré] *v. n.* to pay deference to, submit; defer.
Defesso, [défê'só] *adj.* fatigued, tired.
Defettivo, [défétti'vó] *see* Difettivo.
Deficiente, [défítshiên'té] *adj.* deficient, wanting.
Deficienza, [défítshién'tsá] *f.* deficiency.
Definibile, [défíní'bílé] *adj.* definable.
Definire, [défíní'ré] &c., *see* Diffinire &c.
Deflemmare, [déflémmá'ré] *v. a. chim.* to separate from a compound fluid part of the water it contains.
Deflessione, [défléssió'né] *f.* deflection, bending.
Deflettere, [déflétté'ré] *v. n.* to bend.
Deflorare, [déflórá'ré] *v. a.* to deflower.
Deflorazione, [déflórátsió'né] *f.* defloration.
Deflusso, [déflús'só] *m.* defluxion.
Deformare, [défórma'ré] *v. a.* to disfigure.
Deformazione, [défórmátsió'né] *f.* deformation.
Deforme, [défór'mé] *adj.* deformed, ugly.
Deformemente, [défórmémén'té] *adv.* deformedly.
Deformità, [défórmitá] *see* Difformità.
Defraudare, [défráudá'ré] *v. a* to defraud, frustrate.
Defraudatore, [défráudátó'ré] *m.* defrauder, cheat.
Defraudazione, [défráudátsió'né] *f.* deceit, artifice.
Defruto, [défrú'tó] *m.* new wine become thickened by boiling.
Defunto, [défún'tó] *adj.* deceased, defunct.
Degagna, [dégá'n'á] *f.* a long and large fishing-net.
Degenerare, [déjénérá'ré] *v. n.* to degenerate.
Degenerazione, [déjénérátsió'né] *f.* degeneracy; baseness.
Degenere, [dégéné'ré] *adj.* degenerate, (term not commendable).
Deglutizione, [déglútítsió'né] deglutition.
Degnamente, [dén'ámén'té] *adv.* worthily.
Degnare, [dén'á'ré] *v. n.* to deign, condescend, be pleased.
Degnazione, [dén'átsió'né] *f.* condescension, complaisance.
Degnevole, [dén'é'vólé] *adj.* condescending, affable.
Degnevolmente, [dén'évólmén'té] *adv.* condescendingly.
Degnificare, [dén'ífiká'ré] *v. a.* to make worthy.
Degnità, [dén'itá] *see* Dignità.
Degno, [dé'n'ó] *adj.* worthy.
Degradamento, [dégrádámén'tó] *m. see* Degradazione.
Degradare, [dégrádá'ré] *v. a.* to degrade, lessen.
Degradazione, [dégrádátsió'né] *f.* degradation.
Deh! [dê] *int.* alas! oh!
Deicidio, [déítshí'dió] *m.* deicide.
Deicola, [déíkó'lá] *m.* worshiper of God.
Deificamento, [déífikámén'tó] *m.* deification.
Deificare, [déífiká'ré] *v. a.* to deify; adore.
Deificazione, [déífikátsió'né] *f.* deification, apotheosis.
Deifico, [déí'fikó] *adj.* divine.
Deiforme, [déifór'mé] *adj.* divine.
Deismo, [déís'mó] *m.* deism.
Deista, [déís'tá] *m.* deist.
Deità, [déítá'] **Deitade, Deitate**, *f.* deity, divinity.
Dejetto, [déyê'tó] *adj.* dejected, abject.
Dejezione, [déyétsió'né] *f.* dejection.
Delatore, [délátó'ré] *m.* delator, accuser.
Delazione, [délátsió'né] *f.* delation.
Delebile, [délébí'lé] *adj.* what may be abolished or destroyed.
Delegare, [délégá'ré] *v. a.* to delegate, intrust, depute.
Delegato, [délégá'tó] *m.* delegate, deputy.
Delegazione, [délégátsió'né] *f.* delegation, deputation.

Delere, [délé´ré] *v. a.* to cancel, destroy.
Delettare, [déléttá´ré] &c., *see* Dilettare &c.
Deletto, [délê´tó] *m.* choice; flower, prime.
Delfino, [délfí´nó] *m.* dolphin; dauphin.
Delia, [dé´lía] *f.* used poetically for the moon.
Delibare, [délíbá´ré] *v. a. poes.*, to taste, try; violate.
Deliberamento, [délíbérámén´tó] *m.* deliberation.
Deliberare, [délíbérá´ré] *v. n.* to deliberate.
Deliberatamente, [délíbérátámén´té] *adv.* deliberately, warily.
Deliberativa, [délíbérátí´vá] *f.* the power or faculty of deliberation.
Deliberativo, [délíbérátí´vó] *adj.* deliberative.
Deliberazione, [délíbérátsió´né] *f.* deliberation, consultation.
Delicamento, [délíkámén´tó] *m. see* Delicatezza.
Delicatamente, [délíkátámén´te] *adv.* delicately, softly.
Delicatezza, [délíkátét´sá] *f.* delicacy; softness; effeminacy.
Delicato, [délíká´tó] *adj.* delicate; soft, gentle.
Delicatura, [délíkátúrá] *f.* over-delicacy, affected delicacy, affability.
Delimare, [délímá´ré] *v. a.* to corrode, consume.
Delineamento, [délínéámén´tó] *m.* delineation.
Delineare, [délínéá´ré] *v. a.* to draw, sketch.
Delineatore, [délínéátó´ré] *m.* designer.
Delinquente, [délínkuên´té] *m.* delinquent, offender.
Delinquenza, [delínkuên´dsá] *f.* fault, offence.
Delinquere, [délínkué´re] *v. n.* to commit a fault, sin.
Delio, [dé´lió] *m. poes.*, the sun.
Deliquio, [délí´kuió] *m.* fainting fit.
Deliramento, [délírámén´tó] *see* Delirio.
Delirare, [délírá´ré] *v. n.* to rave; dote.
Delirio, [délí´rió] *m.* delirium, madness.
Delirio, [délí´rió] *adj.* delirious, raving.
Delitto, [délít´tó] *m.* crime, misdeed.
Delizia, [délí´tsiá] *f.* delight, pleasure.
Deliziamento, [délítsiámén´tó] *m.* delight, joy.
Deliziare, [délítsiá´ré] *v. a.* to delight. DELIZIARSI, *v. r.* to take delight in.
Deliziosamente, [délítsiósámén´té] *adv.* deliciously.
Delizioso, [délítsió´só] *adj.* delicious, delicate.
Delta, [dél´tá] *m.* a Greek letter; northern celestial sign.
Deltoide, [déltói´dé] *m. anat.*, deltoid muscle.
Delubro, [délú´bró] *m. poes.*, temple, church.
Delucidazione, [délútshídátsió´né] *see* Dilucidazione.
Deludere, [délú´déré] *v. a. irr.*, (*delusi*; *deluso*); to delude, trick.
Deludimento, [délúdímén´tó] *m.* **Delusione,** [délúsió´né] *f.* delusion, cheat.
Deluditore, [délúdíto´ré] *m.* deceiver, beguiler.
Demagogo, [démágó´gó] *m.* demagogue.
Demandare, [démándá´ré] *v. a.* to commit the judgment of any thing to another (*leg.*)
Demaniale, [démániá´lé] *adj.* said of lands belonging to the sovereign, demesne.
Dementare, [déméntá´ré] *v. a.* to make mad.
Dementatore, [déméntáto´ré] *m.* madman.
Demente, [démén´té] *adj.* mad, insane.
Demenza, [démén´dsá] **Demenzia,** [démén´dsiá] *f.* madness, folly.
Demergere, [démêr´jéré] *see* Sommergere.
Demeritare, [démérítá´ré] *v. a.* to do amiss, demerit.
Demeritevole, [démérité´vólé] *adj.* unworthy.
Demerito, [démê´rító] *m.* demerit; punishment.
Demersione, [démérsió´né] *f.* drowning.
Demerto, [démêr´tó] *see* Demerito.
Democraticamente, [démókrátíkámén´té] *adv.* democratically.
Democratico, [démókrá´tíko] *adj.* democratical.
Democrazia, [démókrátsí´á] *f.* democracy.
Democriticismo, [démókrítíshí´smó] *m.* philosophical system of Democritus.
Democritico, [démókrítí´kó] *adj.* follower of the doctrines of Democritus.
Demolire, [démólí´ré] *v. a.* to demolish, destroy.
Demolizione, [démólítsió´né] *f.* demolition, destruction.
Demone, [démó´né] *m.* demon.
Demoniaco, [démóní´ákó] *adj.* demoniacal, furious.
Demonietto, [démóniét´tó] *m.* little devil.
Demonio, [démó´nió] *m.* demon, devil.
Demostrativamente, [démóstrátívámén´té] *adv.* demonstratively.
Demostrativo, [démóstrátí´vó] *adj.* demonstrative.
Demostrazione, [démóstrátsió´né] *f.* demonstration.
Denajo, [déná´yó] *see* Danaro.
Dendrite, [déndrí´té] *f.* a stone on which trees appear to be drawn.
Denegare, [dénégá´ré] *v. a.* to deny; disown.
Denigrare, [dénígrá´ré] *v. a.* to blacken; slander.
Denigrazione, [dénígrátsió´né] *f.* blackening; defamation.
Denodare, [dénódár´é] *v. a.* to untie.
Denominare, [dénóminá´ré] *v. a.* to denominate, name.
Denominativo, [dénóminátí´vó] *adj.* denominative.
Denominatore, [dénóminátó´ré] *m.* denominator.
Denominazione, [dénóminátsió´né] *f.* denomination.
Denotare, [dénótá´ré] *v. a.* to denote, signify.
Denotativo, [dénótátí´vó] *adj.* denotative.
Denotazione, [dénótátsió´né] *f.* denotation, designation.
Densare, [dénsá´ré] *see* Condensare.
Densità, [dénsítá´] **Densitade, Densitate,** *f.* density, thickness, compactness.
Denso, [dên´só] *adj.* dense, thick; solid; *m.* thickness, solidity.
Dentale, [déntá´lé] *m.* ploughshare; *adj.* dental.
Dentame, [déntá´mé] *m.* set of teeth.
Dentare, [déntá´ré] *v. n.* to teeth; indent.
Dentata, [déntá´tá] *f.* bite, nibble.
Dentato, [déntá´tó] *adj.* furnished with teeth.
Dentatura, [déntátú´rá] *see* Dentame.
Dente, [dên´té] *m.* tooth; notch; - *di latte*, milk-tooth; *mostrare i denti*, to show one's teeth; *pigliare il morso coi denti*, to persist obstinately in an opinion, be headstrong; - *canino*, or *di cane*, dogstooth (*bot.*)
Dentecchiare, [déntékkiá´ré] *v. n.* to nibble.
Dentellato, [déntéllá´tó] *adj.* made like a saw.
Dentelliere, [déntélliê´ré] *m.* tooth-pick.
Dentello, [déntê´ló] *m.* indentation.
Dentice, [dénti´tshé] *m.* a fish.
Dentiera, [déntíe´rá] *f. chir.*, a set of false teeth.
Dentifricio, [déntifrí´tshió] *m.* dentifrice.

Dentina, [déntí'ná] *f.* a species of sweet grape.
Dentino, [déntí'nó] *m.* small tooth.
Dentista, [déntí'stá] *m.* dentist.
Dentizione, [déntítsió'né] *f.* dentition.
Dentro, [dén'tró] *adv.* within, inwardly.
Denudare, [dénúdá'ré] *v. a.* to divest; expose, show.
Denunzia, [dénún'tsiá] &c., *see* Dinunzia &c.
Deonestare, [déónéstá'ré] *v. a.* to dishonor, discredit.
Deostruere, [déóstrúé'ré] *v. a.* to open, remove obstructions, *med.*
Depascere, [dépátshé'ré] *v. a.* to feed down grass &c.
Depauperare, [dépáupérá'ré] *v. a.* to impoverish.
Dependente, [dépéndén'té] &c., *see* Dipendente.
Depilatorio, [dépilátô'ríó] *m. med.*, depilatory.
Deplorabile, [déplórábí'lé] **Deplorando,** [déplorán'dó] *adj.* deplorable; mournful.
Deplorabilmente, [déplórábílmén'té] *adv.* deplorably.
Deploramento, [déplórámén'tó] *m.* lamentation.
Deplorare, [déplórá'ré] *v. a. & n.* to deplore, bewail.
Deplorazione, [déplórátsió'né] *f.* deploring, lamentation.
Deponente, [déponén'té] *m. gr.*, verb deponent; *adj.* deponent.
Deponimento, [dépónimén'tó] *m.* deposition, testimony.
Depopolare, [dépópolá'ré] or **Depopulare,** *v. a.* to unpeople, devastate.
Depopulazione, [dépópúlátsió'né] *f.* devastation, havoc.
Deporre, [dépór'ré] *v. a. irr.*, (*see* Porre) to depose; degrade; quit, resign; attest, bear witness.
Deportazione, [dépórtátsió'né] *f.* transportation.
Depositare, [dépósitá'ré] *v. a.* to deposit, consign.
Depositario, [dépósitá'ríó] *m.* depositary, confidant.
Depositazione, [dépósitátsió'né] *f.* deposition.
Depositeria, [dépósitérí'á] *f.* depository, treasury.
Deposito, [dépô'sitó] *m.* deposit.
Depositore, [dépósitó'ré] *m.* depositor.
Deposizione, [dépósitsió'né] *f.* deposition; evidence; testimony. (tion.
Deposto, [dépô'stó] *m.* attesta-
Depravare, [dépráva'ré] *v. a.* to deprave, spoil.
Depravatore, [dépráváto'ré] *m.* depraver.
Depravazione, [dépráváts'ió'né] *f.* depravation, corruption.
Deprecabile, [dépréká'bílé] *adj.* merciful, pitiful.
Deprecativamente, [déprékátívámén'té] *adv.* deprecatively.
Deprecativo, [déprékátí'vó] *adj.* deprecative.
Deprecazione, [déprékátsíô'né] *f.* deprecation, supplication.
Depredamento, [déprédámén'tó] *m.* depredation, pillage; ruin.
Depredare, [déprédá'ré] *v. a.* to ravage, pillage, prey upon.
Depredatore, [déprédáto'ré] *m.* depredator.
Depredazione, [déprédátsió'né] *f.* depredation.
Depremere, [dépré'mé'ré] *see* Deprimere.
Deprendere, [déprénde'ré] *v. a.* to collect; surprise.
Depressione, [déprésió'né] *f.* depression, abasement.
Deprimere, [dépri'méré] *v. a. irr.*, (*depressi*; *depresso*); to depress, oppress; depreciate.
Depurare, [dépúrá'ré] *v. a.* to depurate.
Depuratorio, [dépúrátó'ríó] *m.* reservoir for purifying water; *adj.* capable of being purified.
Depurazione, [dépúrátsió'né] *f.* depuration.
Deputare, [dépútá'ré] *v. a.* to depute, delegate.
Deputato, [dépútá'tó] *m.* deputy, delegate.
Deputazione, [dépútátsió'né] *f.* deputation.
Derelitto, [dérélít'tó] *adj.* abandoned.
Derelizione, [dérélítsió'né] *f.* dereliction, abandonment.
Deretano, [dérétá'nó] *see* Diretano.
Deretare, [dérétá'ré] *v. a.* to disinherit.
Deridere, [dérí'déré] *v. a. irr.*, (*see* Ridere) to deride, mock.
Deriditore, [déridito'ré] *see* Derisore.
Derisibile, [dérísí'bílé] *adj.* laughable, ridiculous.
Derisione, [dérísió'né] *f.* derision.
Derisivamente, [dérísívámén'té] *adv.* with derision.
Derisivo, [dérísí'vó] *adj.* derisive, ridiculous.
Derisore, [dérisó'ré] *m.* derider, scoffer.
Derisorio, [dérisô'ríó] *adj.* mocking.
Deriva, [dérí'vá] *f. mar.*, leeway of a ship; leeboard.
Derivare, [dérívá'ré] *v. n.* to derive; spring, issue.
Derivatamente, [dérívátámén'té] *adv.* derivatively.
Derivativo, [dérívátí'vó] *adj.* derivative.
Derivazione, [dérívátsió'né] *f.* derivation, origin.
Derivieni, [dérívié'ní] *m. pl.*, windings; digressions, *pl.*
Deroga, [dé'rógá] *see* Derogazione.
Derogare, [dérógá'ré] *v. a.* to derogate, disparage.
Derogatorio, [dérógátô'ríó] *adj.* derogatory.
Derogazione, [dérógátsió'né] *f.* derogation.
Derrata, [dérrá'tá] *f.* merchandise, ware, commodity; portion.
Dervis, [der'vís] *m.* dervis.
Desalare, [désálá'ré] *v. a.* to remove salt from any thing, render insipid.
Descendente, [déshéndén'té] &c., *see* Discendente &c.
Descheria, [déskériá] *m.* a tax formerly paid by butchers.
Deschetto, [déskét'tó] *m.* small table; foot-stool.
Desco, [dés'kó] *m.* table, board, dinner-table; chair.
Descrittibile, [déskrítti'bílé] *adj.* describable.
Descrittivo, [déskrítti'vó] *adj.* descriptive.
Descrittore, [déskrítto'ré] *m.* describer.
Descrivere, [déskri'véré] *v. a. irr.*, (*see* Scrivere) to describe; represent.
Descrivibile, [déskrívi'bílé] *see* Descrittibile.
Descrizione, [déskritsió'né] *f.* description; picture.
Deseccare, [désékká'ré] *v. a.* to dry.
Deseccativo, [désékkáti'vó] *adj.* capable of being dried; desiccative.
Deserere, [déséré'ré] *v. a. def.* to abandon.
Desertare, [désértá'ré] &c., *see* Disertare &c.
Deserto, [désêr'tó] *adj.* desert, solitary; -, *m.* desert, wilderness.
Desertore, [désértó'ré] *m.* deserter.
Deservire, [déserví'ré] *see* Disservire.
Deserzione, [désértsio'né] *f.* desertion.
Desiabile, [désiá'bílé] *adj. poes.*, desirable.
Desiare, [désiá'ré] *see* Desiderare.
Desiccare, [désíkká'ré] *see* Disseccare.
Desiderabile, [désídérá'bílé] *adj.* desirable.
Desiderabilmente, [désídérábilmén'té] *adv.* eagerly.
Desideramento, [désidérámén'tó] *m.* desire.

Desiderare, [désidérá´ré] *v. a.* to desire, long for.
Desideratamente, [désidérátámén´té] *adv.* with desire.
Desiderativamente, [désidérátívámén´té] *adv.* in a desirable manner.
Desiderativo, [désidérátí´vó] *adj.* desirable.
Desideratore, [désidérátó´ré] *m.* **Desideratrice,** [désidérátrí´tshé] *f.* desirer, wisher.
Desiderevole, [désidérévó´lé] *adj.* desirable.
Desiderio, [désidê´rió] *m.* desire, longing.
Desiderosamente, [désidérósámén´té] *adv.* eagerly.
Desideroso, [desidéró´só] *adj.* desirous, eager.
Desidia, [désí´diá] *f. poes.*, sloth, indolence.
Designare, [désín´á´ré] &c., *see* Disegnare. (dine.
Desinare, [désiná´ré] *v. n.* to
Desinare, [désiná´ré] *m.* **Desinata,** [désiná´tá] *f.* dinner, repast.
Desinata, [désiná´tá] *f.* dinner.
Desinatore, [désinátó´ré] *m.* one who dines, dinner-guest.
Desinenza, [désinên´dsá] *f.* termination.
Desio, [désí´ó] *m. poes.*, desire.
Desiosamente, [désiósámén´té] *adv.* ardently.
Desioso, [désió´só] *adj.* desirous.
Desirare, [désirá´ré] *v. a. poes.*, to desire.
Desire, [désí´ré] **Desiro,** [désí´ró] *m. poes.*, desire.
Desistere, [désí´stéré] *v. n. irr.*, (*see* Assistere) to desist, forbear.
Desolamento, [désólámén´tó] *m.* desolation, destruction.
Desolare, [désólá´ré] *v. a.* to desolate.
Desolato, [désólá´tó] *adj.* desolate, afflicted.
Desolatore, [désólátó´ré] *m.* destroyer.
Desolazione, [désólátsió´né] *f.* desolation, devastation.
Desortazione, [désórtátsió´né] *f.* dissuasion.
Desperanza, [déspéran´dsá] &c. *see* Disperanza &c.
Despetto, [déspê´tó] *adj.* despised, abject; *m.* contempt.
Despoticamente, [déspótíkámén´té] *adv.* despotically.
Despotico, [déspô´tíkó] *adj.* despotical.
Despotismo, [déspótís´mó] *m.* despotism.
Despoto, [dês´pótó] *m.* despot.
Despumazione, [déspúmátsió´né] *f.* suppuration of humors.
Dessa, [dés´sá] *pron.* she, she herself.
Desso, [dés´só] *pron.* he, he himself.
Destamento, [déstámén´tó] *m.* awaking.
Destare, [déstá´ré] *v. a.* to awake; revive. DESTARSI, *v. r.* to awake; begin again.
Destatojo, [déstátó´yó] *m.* alarm-clock; morning bell.
Destatore, [déstátó´ré] *m.* rouser.
Desterità, [déstérí´tà´] *f.* dexterity, cleverness.
Destillare, [déstillá´ré] *see* Distillare.
Destinare, [déstiná´ré] *v. a.* to destine; appoint; intend.
Destinatamente, [déstinátámén´té] *adv.* according to destiny.
Destinato, [déstiná´tó] *m.* the thing decreed; destiny.
Destinazione, [déstinátsió´né] *f.* destination, intent.
Destino, [dés´tí´nó] *m.* destiny, fate; lot.
Destituire, [déstítúí´ré] *v. a.* to deprive.
Desto, [dé´stó] *adj.* awaked, sprightly.
Destra, [dé´strá] *f.* right hand, right side.
Destramente, [déstrámén´té] *adv.* dexterously, skilfully.
Destrare, [déstrá´ré] *v. a.* to lead by the hand.
Destreggiare, [déstrédjiá´ré] *v. a.* to contrive skilfully; use artifice.
Destrezza, [déstrét´sá] *f.* dexterity; sagacity, craftiness.
Destriere, [déstríê´ré] *m.* courser.
Destro, [dé´stró] *m.* convenience, opportunity, propitious moment. *adj.* dexterous, right; upright; skilful; cunning; propitious.
Destruggere, [déstrú´djéré] *see* Distruggere.
Destruttore, [déstrúttó´ré] *m.* destroyer.
Destruere, [déstrú´éré] *v. a.* to destroy.
Destruzione, [déstrútsió´né] *f.* destruction, ruin.
Desuetudine, [désúétúdí´né] *f.* desuetude, disuse.
Desviare, [désviá´ré] *v. a.* to make go astray, lead astray, debauch, deprave.
Detenere, [déténé´ré] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to detain, hinder.
Detenimento, [déténimén´tó] *m.* imprisonment.
Detentore, [déténtó´ré] *m.* detainer.
Detenuto, [déténú´tó] *adj.* detained (said chiefly of prisoners.)
Detenzione, [déténtsió´né] *f.* detention; confinement.
Detergere, [détêr´jéré] *v. a. irr.* (*see* Tergere) to deterge, scour, cleanse.
Deterioramento, [détériórámén´tó] *m.* deterioration.
Deteriorare, [détériórá´ré] *v. a.* to deteriorate, make worse.
Deteriorazione, [déteriórátsió´né] *f.* deterioration.
Determinamento, [détérminaméntó] *m.* determination.
Determinare, [détérminá´ré] *v. a.* to determine, fix.
Determinatamente, [détérminátámén´té] *adv.* determinately, precisely.
Determinativo, [détérminátí´vó] *adj.* decisive; *m.* motive, impulse.
Determinazione, [détérminátsió´né] *f.* determination, resolution.
Detersivo, [détérsí´vó] *adj.* detersive.
Detestabile, [détéstá´bílé] *adj.* detestable, odious.
Detestabilmente, [détéstábilmén´té] *adv.* detestably, hatefully.
Detestamento, [détéstámén´tó] *m.* detestation.
Detestando, [détéstán´dó] *adj.* abominable.
Detestare, [détéstá´ré] *v. a.* to detest, abominate.
Detestatore, [détéstátó´ré] *m.* detester.
Detestazione, [détéstátsió´né] *f.* detestation, abomination.
Detinere, [détíné´ré] *v. a.* to keep waiting.
Detonazione, [détónátsió´né] *f. chym.* detonation.
Detraggere, [détrá´djéré] **Detrarre,** [détrár´ré] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to lessen; slander; deprive.
Detrattare, [détráttá´ré] *v. a.* to avoid; escape from.
Detrattore, [détráttó´ré] *m.* **Detrattrice,** [détráttrí´tshé] *f.* detractor, slanderer.
Detrazione, [détrátsió´né] *f.* detraction, lessening.
Detrimento, [détrímén´tó] *m.* detriment, injury.
Detrimentoso, [détríméntó´só] *adj.* detrimental.
Detronizzare, [détrónídsá´ré] *v. a.* to dethrone.
Detrudere, [détrúdé´ré] *v. a.* to thrust out.
Detta, [dét´tá] *f.* debt; credit; good luck (in play); *essere in - con uno*, to go halves with one; agree; *star della -*, to be bail for one.
Dettagliare, [déttál´á´ré] *v. a.* to detail.

Dettagliatamente, [dèttál'átá-ménté] *adv.* minutely, in detail.
Dettaglio, [déttá'l'ó] *m.* detail.
Dettame, [déttá'mé] *m.* dictates, rules, *pl.*
Dettamento, [déttámén'tó] *m.* dictation.
Dettare, [déttá'ré] *v. a.* to dictate; teach.
Dettato, [déttá'tó] *m.* style, elocution; proverb.
Dettatore, [déttátó'ré] *m.* one who dictates.
Dettatura, [déttátú'rá] *f.* dictation; dictatorship.
Dettazione, [déttátsió'né] *f.* dictation.
Detto, [dét'tó] *m.* word; maxim.
Deturpamento, [détúrpámén'tó] *m.* pollution.
Deturpare, [détúrpá'ré] *v. a.* to disfigure, corrupt.
Deturpatore, [détúrpátó'ré] *m.* corrupter, defiler.
Deturpazione, [détúrpátsió'né] *f.* filthiness.
Deuteronomio, [déútérónó'mió] *m.* Deutoronomy.
Devastamento, [dévástámén'tó] *m.* havoc, ruin.
Devastare, [dévástá'ré] *v. a.* to devastate, waste.
Devastatore, [dévástátó'ré] *m.* ravager.
Devastazione, [dévástátsió'né] *f.* devastation, havoc.
Devesso, [dévés'só] *m.* concavity.
Deviamento, [dévíámén'tó] *m.*
Deviazione, [dévíátsió'né] *f.* deviation, misconduct.
Deviare, [dévíá'ré] *v. n.* to deviate, digress.
Devoluzione, [dévólútsió'né] *f.* devolution, transfer.
Devolvere, [dévôl'véré] *v. a.* & *n.* to devolve; roll down, overturn.
Devotamente, [dévótámén'té] *adv.* devoutly, piously.
Devoto, [dévô'tó] *adj.* devout, devoted, attached.
Devozione, [dévótsió'né] *f.* devotion, piety, reverence.
Di, [dí] *prep.* of, from, to; - *certo,* for certain; - *giorno,* by day; - *giorno in giorno,* from day to day; *più ricco - me,* richer than I.
Dì, [dì] *m.* day; day-time.
Diabete, [diábé'té] and **Diabetica,** [diábé'tíká] *f.* diabetes.
Diabolicamente, [diábólíkámén'té] *adv.* diabolically.
Diabolico, [diábô'líkó] *adj.* diabolical, devilish.
Diacciaja, [diátshiá'yá] *f.* ice-house.
Diacciale, [diátshiá'lé] *m.* sheep-fold.
Diacciare, [diátshá'ré] &c., *see* Ghiacciare &c.
Diacciatino, [diátshátí'nó] *m.* shop for selling ices; seller of ices.
Diacciatura, [diátshátú'rá] *f.* spots existing in stone or marble.
Diaccio, [diá'tshó] *m.* ice; *adj.* icy.
Diaccioso, [diátshó'só] *adj.* frigid.
Diacimino, [diátshímí'nó] *m.* an electuary against flatulency.
Diacine, [diátshí'né] *inter.* the deuce!
Diacciuolo, [diátshô'ló] *adj.* brittle, fragile; -, *m.* icicle.
Diacodion, [diákô'dión] *m. phar.* diacodium.
Diaconato, [diákóná'tó] *m.* deaconship.
Diaconia, [diákó'nía] *f.* title or dignity of a deacon.
Diacono, [diá'kónó] *m.* deacon.
Diacustica, [diákústí'ká] *f.* diacoustics.
Diadema, [diádé'má] *m.* diadem; *fig.* royalty.
Diafanità, [diáfánitá'] *f.* transparency.
Diafano, [diá'fánó] *adj.* diaphanous, transparent.
Diaforesi, [diáfóré'sí] *f.* excessive perspiration.
Diaforetico, [diáfórê'tíkó] *adj.* sudorific.
Diafragma, [diáfrág'má] and
Diaframma, [diáfrámmá] *m. anat.,* diaphragm.
Diagnosi, [dián'ó'sí] *f.* diagnoscis.
Diagnostico, [dián'óstí'kó] *adj.* diagnostic.
Diagonale, [diágóná'lé] *adj.* diagonal.
Diagonalmente, [diágónálmén'té] *adv.* diagonally.
Diagrante, [diágrانté] *m.* gum-dragon.
Diagrudio, [diágrúdio] *m.* preparation of scammony.
Dialettica, [diálê'tíká] *f.* dialectic art, logic.
Dialetticamente, [diáléttíkámén'té] *adv.* logically.
Dialettico, [diálê'tíkó] *adj.* dialectical, logical; -, *m.* logician.
Dialetto, [diálê'tó] *m.* dialect, idiom.
Dialisi, [diálí'sí] *f.* disjunction.
Dialogico, [diálójí'kó] *adj.* belonging to a dialogue.
Dialogismo, [diálójí'smó] *m.* composition by way of dialogue.
Dialogista, [diálójí'stá] *m.* a composer of dialogues.
Dialogistico, [diálójístikó] *adj.* having the form of a dialogue.
Dialogizzare, [diálójítsá'ré] *v. n.* to speak or write in dialogues; dispute.
Dialogo, [diá'lógó] *m.* dialogue, conference.
Dialtea, [diál'téá] *f.* an ointment made of marsh-mallows.
Diamantajo, [diámántá'yó] *m.* polisher of diamonds.
Diamante, [diámán'té] *m.* diamond.
Diamantino, [diámántí'nó] *adj.* of diamond, adamantine.
Diamarinata, [diámáriná'tá] *f.* cherry jam.
Diametrale, [diámétrá'lé] *adj.* diametrical.
Diametralmente, [diámétrálmén'té] *adv.* diametrically.
Diametro, [diá'métró] *m.* diameter.
Diamin, [diá'mín] **Diamine,** [diámí'né] *int.* the deuce! dear me!
Diamoron, [diámó'rón] *m.* syrup of mulberries.
Diamusco, [diámús'kó] *m.* a kind of cordial powder.
Diana, [diá'ná] *f.* morning-star; *mil. batter la* -, to beat the reveil.
Dianzi, [dián'tsí] *adv.* before, not long since.
Diapalma, [diápál'má] *m.* ointment made from a decoction of palm leaves.
Diapapavero, [diápápávé'ró] *m.* electuary made from poppies.
Diapason, [diápá'són] *m.* diapason.
Diapenidio, [diápéní'dió] *m.* a kind of electuary for a cough.
Diapente, [diápén'té] *m.* diapente; musical interval.
Diaprassio, [diáprás'sió] *m.* electuary made from horehound.
Diapruno, [diáprú'nó] *m.* electuary made from dried plums.
Diaquilonne, [diáquilón'né] *m.* a kind of plaster.
Diario, [diá'rió] *m.* diary, journal.
Diarodon, [diáró'dón] *m.* a composition for making purgative and stomachic pills.
Diarrea, [diárré'á] **Diarria,** [diárrí'á] *f.* diarrhoea.
Diascane, [diáská'né] **Diascolo,** [diáskóló] **Diaschigni,** [diáskín'i] *inter.* the deuce!
Diascolo, [diáskó'ló] *m.* the devil.
Diasena, [diásé'ná] and **Diasene,** *f.* an electuary made from senna.
Diasprificare, [diásprífíká'ré] *v. a.* to harden.
Diaspro, [diá'spró] *m.* jasper.

Diastole, [diá´stólé] *f. anat.*, diastole; dilatation of the heart.
Diatesi, [diáté´sí] particular constitution of a person.
Diatesseron, [diátéssé´rón] *m.* musical interval.
Diatriba, [diá´tribá] *f.* diatribe, dissertation.
Diavola, [diá´vólá] *f.* shrew.
Diavolaccio, [diávólá´tshó] *m. buon -*, a good fellow.
Diavoleggiare, [diávóléjá´ré] *v. n.* to play the devil.
Diavoleria, [diávólérí´á] *f.* devilish affair.
Diavolesco, [diávólés´kó] *adj.* devilish.
Diavolesimo, [diávólési´mó] *m.* a diabolical thing.
Diavolessa, [diávólés´sá] *f.* a shrew.
Diavoleto, [diávólé´tó] *m.* a hubbub, riot.
Diavoletto, [diávólét´tó] *m.* little devil.
Diavolino, [diávólí´nó] and **Diavolone,** *m.* a kind of sugar-plums made of spices; *diavolino, adj.* diabolical.
Diavolio, [diávó´lió] *m.* a regular rumpus.
Diavolo, [diá´vóló] *m.* devil, evil spirit.
Diavolone, [diávóló´né] *m.* great devil.
Dibandonare, [díbándóná´ré] *v. a.* to abandon.
Dibarbare, [díbárbá´ré] **Dibarbicare,** [díbárbiká´ré] *v. a.* to root up.
Dibassamento, [díbássámén´tó] *m.* debasement.
Dibassare, [díbássá´ré] *v. a.* to debase. DIBASSARSI, *v. r.* to lose courage, despond.
Dibassatura, [díbássátú´rá] *f.* debasement.
Dibastare, [díbástá´ré] *v. a.* to take off the pack-saddle.
Dibattere, [díbát´téré] *v. a.* to shake, shuffle; beat, pound; debate. DIBATTERSI, *v. r.* to exert one's self.
Dibattimento, [díbáttímén´tó] *m.* shaking; debate.
Dibattito, [díbátti´tó] *m.* discussion, dispute.
Dibattitojo, [díbáttitó´yó] *m.* a kind of musical instrument used by the ancient Egyptians.
Dibattitore, [díbáttitó´ré] *m.* debater.
Dibatto, [díbát´tó] *m.* debate, dispute.
Dibattuta, [díbát´tútá] *f.* dispute.
Diboccare, [díbók´káré] *v. a.* to take out of the mouth.
Dibonariamente, [díbónáriámén´té] *adv.* graciously.
Dibonarietà, [díbónárié´tà´] *f.* affability, kindness.
Dibonario, [díbóná´ríó] *adj.* good-hearted.
Diboscamento, [díbóskámén´tó] *m.* felling of trees.
Diboscare, [díbóská´ré] *v. a.* to cut down trees, disforest; clear.
Dibrancare, [díbránká´ré] *v. a.* to dilate, expand.
Dibrucare, [díbrúká´ré] *v. a.* to lop, prune.
Dibrucatura, [díbrúkátú´rá] *f.* clearing of woods.
Dibruscare, [díbrúská´ré] *v. a.* to cut away dry branches.
Dibucciamento, [díbútshámén´tó] *m.* barking (of trees); shelling.
Dibucciare, [díbútshá´ré] *v. a.* to bark, peel; husk.
Dibuccio, [díbú´tshó] *m.* the act of peeling.
Dicace, [díká´tshé] *adj.* talkative, satirical.
Dicacità, [díkátshità´] *f.* garrulity, talkativeness.
Dicadere, [díkádé´ré] *see* Decadere.
Dicalvare, [díkálvá´ré] *v. a.* to make bald.
Dicapitamento, [díkápítámén´tó] *m.* beheading.
Dicapitare, [díkápitá´ré] *see* Decapitare.
Dicare, [díká´ré] *v. a. poes.*, to dedicate.
Dicembre, [dítshêm´bré] *m.* December.
Dicere, [dí´tshéré] *see* Dire.
Diceria, [dítshérí´á] *f.* saying, harangue.
Dicervellare, [dítshérvéllá´ré] *v. a.* to rack the brains. DICERVELLARSI, *v. r.* to overwork one's brains.
Dicervellato, [dítshérvéllá´tó] *adj.* stolid.
Dicessare, [dítshéssá´ré] *v. a. & n.* to lessen, diminish.
Dicevole, [dítshé´vólé] *adj.* suitable, becoming.
Dicevolezza, [dítshévólét´sá] *f* suitableness, decency.
Dicevolmente, [dítshévólmén´té] *adv.* decently.
Dichiaragione, [díkiárájô´né] *f.* **Dichiaramento,** [díkiáramén´tó] *m.* declaration; avowal.
Dichiaramente, [díkiáraménté] *adv.* clearly.
Dichiarare, [díkiará´ré] *v. a.* to declare, explain.
Dichiaratore, [díkiárátó´ré] *m.* explainer.
Dichiarazione, [díkiárátsió´né] *f.* declaration, explanation.
Dichiarire, [díkiárí´ré] *v. a.* to clear; dissipate one's doubts.
Dichinamento, [díkinámén´tó] *m.* stooping, slope; decline.
Dichinare, [díkiná´ré] *v. n.* to decline, go down. DICHINARSI, *v. r.* to stoop down; humble one's self.
Dichino, [díkí´nó] *m.* decline; declivity, descent.
Diciannove, [dítshiánnó´vé] *adj.* nineteen.
Diciannovesimo, [dítshiánnóvê´símó] *adj.* nineteenth.
Diciassette, [dítshiássé´té] *adj.* seventeen.
Diciassettesimo, [dítshiássét´tê´símó] *adj.* seventeenth.
Dicibile, [dítshí´bilé] *adj.* utterable, expressible.
Diciferare, [dítshíférá´ré] &c., *see* Deciferare &c.
Dicioccare, [dítshókká´ré] *v. a.* to nip off (fruits or flowers).
Diciottesimo, [dítshóttési´mó] *adj.* eighteenth.
Diciotto, [dítshô´tó] *adj.* eighteen.
Dicitore, [dítshitó´ré] *m.* speaker, orator.
Dicitura, [dítshitú´rá] *f.* delivery (in speaking).
Dicollare, [díkóllá´ré] *see* Decollare.
Dicorso, [díkór´só] *m.* discourse.
Dicrescere, [díkré´shéré] *see* Decrescere.
Dicrollamento, [díkróllámén´tó] *m.* shaking.
Dicrollare, [díkróllá´ré] *v. a.* to shake, agitate.
Dicrudare, [díkrúdá´ré] *v. a.* to sweeten; calm.
Didascalico, [dídáská´líkó] *adj.* instructive.
Didascalio, [dídáská´lió] *m.* school.
Didascalo, [dídáská´lo] *m.* schoolmaster.
Didiacciamento, [dídiátshámén´tó] *m.* thawing, liquefaction.
Didiacciare, [dídiátshá´ré] *v. a.* to thaw, liquefy.
Didietro, [dídié´tró] *m.* the hind part.
Didotto, [didôt´tó] *adj.* deducted, drawn.
Die, [dí´é] *m. poes.*, day, sunshine.
Diece, [dié´tshé] **Dieci,** [dié´tshí] *adj.* ten.
Diecimila, [diétshímí´lá] *adj.* ten thousand.
Diecina, [diétshí´ná] *f.* ten in number.
Diecireme, [diétshíré´mé] *f.* a ship with ten benches of oars.
Dieresi, [diéré´sí] *f.* diarœsis.
Diesis, [dié´sis] *f. mus.*, semitone.
Dieta, [dié´tá] *f.* diet; assembly.
Dietamente, [diétámén´té] *adv.* quickly.

Dietare, [diétá'ré] *v. a.* to diet.
Dietetico, [diététí'kó] *adj.* dietetic.
Dietreggiare, [diétrédjá'ré] *v. n.* to go back, withdraw.
Dietro, [diê'tró] *prep. & adv.* behind, afterwards; *porta di -*, back-door; *- la porta*, behind the door.
Dietroguardia, [diétróguár'diá] *f.* rear-guard.
Difalcare, [difálká'ré] *see* Diffalcare.
Difallire, [difállí'ré] *v. n.* to swoon.
Difalta, [difál'tá] *see* Diffalta.
Difendente, [diféndên'té] *m.* defendant, respondent.
Difendere, [difên'déré] *v. a. irr.* (*difesi; difeso*) to defend, protect; maintain; forbid, prohibit.
Difendevole, [diféndé'vólé] *adj.* defensible.
Difendimento, [diféndimén'tó] *m.* defence, protection.
Difenditore, [difénditó'ré] *see* Difensore.
Difensibile, [difénsí'bílé] *adj.* defensible; maintainable.
Difensione, [difénsió'né] *see* Difesa. (fensive.
Difensivo, [difénsí'vó] *adj.* de-
Difensore, [difénsó'ré] *m.* defender, protector.
Diferire, [diférí'ré] *v. n.* to defer to, confide in.
Difesa, [difé'sá] *f.* defence; *far -*, to resist.
Difettare, [difettá'ré] *v. n.* to stand in need of; want.
Difettivamente, [diféttivámén'té] *adv.* defectively.
Difettivo, [difétti'vó] *adj.* defective, imperfect.
Difetto, [difé'tó] *m.* defect, blemish; want.
Difettosamente, [difettósámén'té] *adv.* in an imperfect manner.
Difettoso, [difettó'só] *adj.* defective, imperfect.
Difettualmente, [diféttúálmén'té] *adv.* defectively.
Difettuccio, [diféttú'tshó] *m.* slight defect.
Difettuosamente, [diféttúósámén'té] *adv.* defectively.
Difettuosità, [diféttúósitá'] *f.* defectiveness, imperfection.
Difettuoso, [diféttúó'só] *see* Difettoso.
Diffalcare, [diffálká'ré] *v. a.* to abate, deduct.
Diffalco, [diffál'kó] *m.* abatement, diminution.
Diffalta, [diffál'tá] *f.* fault; breach; dearth.
Diffaltare, [diffáltá'ré] *v. a.* to omit, fail.
Diffamamento, [diffámámén'tó] *m. see* Diffamazione.
Diffamare, [diffámá'ré] *v. a.* to defame, slander.
Diffamatore, [diffámátó'ré] *m.* defamer, slanderer.
Diffamatorio, [diffámátô'ríó] *adj.* defamatory.
Diffamazione, [diffámátsió'né] *f.* defamation, calumny.
Differente, [diférên'té] *adj.* different, various.
Differentemente, [diférêntémén'té] *adv.* differently.
Differenza, [diférên'dsá] **Differenzia**, [diférên'dsiá] *f.* difference, diversity.
Differenziale, [diférêntsiá'lé] *adv.* differential.
Differenziare, [diférêndsiá'ré] *v. a.* to distinguish; -, *v. n.* to differ.
Differimento, [diférímén'tó] *m.* delay, putting off.
Differire, [diférí'ré] *v. a.* to defer, put off; -, *v. n.* to differ.
Difficile, [diffí'tshílé] *adj.* difficult, hard.
Difficilmente, [diffítshílmén'té] *adv.* with difficulty, hardly.
Difficoltà, [diffikóltà'] **Difficoltade**, **Difficoltate**, and **Difficultà**, [diffikultá'] *f.* difficulty, trouble.
Difficoltare, [diffikóltá'ré] *v. a.* to make difficult.
Difficoltoso, [diffikóltó'só] *adj.* difficult.
Diffidamento, [diffidámén'tó] *m.* **Diffidanza**, [diffidán'dsá] *f.* distrust.
Diffidare, [diffidá'ré] *v. a.* to distrust, suspect.
Diffidente, [diffidên'té] *adj.* diffident, suspicious.
Diffidenza, [diffidên'dsá] *f.* distrust, suspicion.
Diffignere, [diffi'n'éré] *v. a.* to dissimulate.
Diffinire, [diffíní'ré] *v. a.* to define, determine.
Diffinitamente, [diffínítámén'té] *adv.* absolutely.
Diffinitivamente, [diffínítívámén'té] *adv.* definitively.
Diffinitivo, [diffínití'vó] *adj.* definitive, decisive.
Diffinitore, [diffínitó'ré] *m.* definer.
Diffinizione, [diffínítsió'né] *f.* definition; decision.
Diffondere, [diffón'déré] *v. a. irr.* (*see* Fondere) to diffuse, pour out; DIFFONDERSI, *v. r.* to dilate, enlarge.
Diffonditore, [diffónditó'ré] *m.* one who diffuses.
Difformare, [diffórmá'ré] *v. a.* to deform, disfigure.
Difformatamente, [diffórmátámén'té] *adv.* deformedly.
Difforme, [diffór'mé] *adj.* deformed, ugly.
Difformità, [diffórmítà'] **Difformitade**, **Difformitate**, *f.* deformity; irregularity.
Diffreno, [diffré'nó]; *in -*, *adv.*, loosely.
Diffusamente, [diffúsámén'té] *adv.* diffusely, at large.
Diffusione, [diffúsió'né] *f.* diffusion.
Diffusivo, [diffúsí'vó] *adj.* diffusive, extending.
Diffuso, [diffú'só] *adj.* diffuse; copious.
Difilare, [difílá'ré] *v. a.* to fling straight at; DIFILARSI, *v. r.* to go straight on, file off.
Difilatamente, [difilátámén'té] *adv.* straight and quickly.
Difilato, [difilá'tó] *adv.* straight on, directly.
Difinimento, [difíníímén'tó] *m.* definition; conclusion.
Difinire, [difíní'ré] *see* Diffinire.
Diformare, [difórmá'ré] &c., *see* Difformare &c.
Difornire, [difórní'ré] *v. a.* to furnish.
Difrenare, [difréná'ré] *v. a.* to loosen. (loosely.
Difreno, [difré'nó]; *in -*, *adv.*,
Difrodare, [difródá'ré] *v. a.* to defraud.
Diga, [dí'gá] *f.* dike, bank, embankment, mole.
Digamia, [digá'miá] *f.* bigamy.
Digenerare, [dijénerá'ré] &c., *see* Degenerare &.
Digeribilità, [dijéríbílí'tá] *f.* entire power of digestion.
Digerimento, [dijérimén'tó] *m.* digestion.
Digerire, [dijéri'ré] *v. a.* to digest; concoct.
Digestibile, [dijésti'bílé] *adj.* digestible.
Digestione, [dijéstió'né] *f.* digestion.
Digestire, [dijésti'ré] *v. a.* to digest; arrange; reflect, study.
Digestivo, [dijésti'vó] *adj.* digestive; disposing.
Digesto, [dijé'stó] *m.* digest, pandects, *pl.*
Dighiacciare, [dighiátshá'ré] *v. n.* to thaw; liquefy.
Digiogare, [dijógá'ré] *v. a.* to unyoke; disjoin.
Digitale, [dijitá'lé] *f.* digitalis.
Digito, [dí'jitó] *m.* finger; inch.
Digiugnere, [dijiú'n'éré] *v. a. irr.*, (*see* Giugnere) to disjoin, part.
Digiunamente, [dijiúnámén'té] *adv.* sparingly.
Digiunare, [dijiúná'ré] *v. n.* to fast.
Digiunatore, [dijiúnátó'ré] *m.* **Digiunatrice**, [dijiúnátri'tshé] *f.* faster.

Digiune, [díjiú'né] *f. pl.*, ember-weeks, *pl.* fasting.
Digiuno, [díjiú'nó] *adj.* fasting; jejune; -, *m.* fasting; abstinence.
Dignificare, [dín'ífiká'ré] *v. a.* to render worthy.
Dignità, [din'itá'] **Dignitade, Dignitate,** *f.* dignity, rank.
Dignitoso, [din'itó'só] *adj.* worthy, dignified; noble.
Digocciare, [dígótshiá'ré] *v. a.* to sprinkle.
Digocciolare, [dígótshólá'ré] *v. n.* to drop.
Digozzare, [dígótsá'ré] *v. a.* to cut the throat.
Digradamento, [dígrádámén'tó] *m.* gradual descent.
Digradare, [dígrádá'ré] *v. a.* to degrade; blend; -, *v. n.* to descend gradually.
Digradatamente, [dígrádátámén'té] *adv.* by degrees.
Digradazione, [dígrádátsió'né] *f.* gradual descent.
Digranare, [dígráná'ré] *v. a.* to husk.
Digrappolare, [dígráppólá'ré] *v. a.* to remove bunches of fruit.
Digrassare, [dígrássá'ré] *v. a.* to take off the fat.
Digredire, [dígrédí'ré] *v. n.* to digress, swerve.
Digressione, [dígréssió'né] *f.* digression.
Digressivo, [dígréssí'vó] *adj.* digressive.
Digresso, [dígrê'só] *m.* digression, deviation.
Digrignare, [dígrín'á'ré] *v. n.* to gnash, grin.
Digrossamento, [dígróssámén'tó] *m.* first sketch, rough-cast.
Digrossare, [dígróssá'ré] *v. a.* to chip; form; teach.
Digrumale, [dígrúmá'lé] *m.* the first stomach of ruminating animals.
Digrumare, [dígrúmá'ré] *v. n.* to chew; muse on, consider.
Digrumatore, [dígrúmátó'ré] *m.* ruminator.
Diguazzamento, [dígu*á*tsámén'tó] *m.* and **Diguazzata,** [dígu*á*tsá'tá] *f.* shaking, mixing (any liquid).
Diguazzare, [dígu*á*tsá'ré] *v. a.* to shake up, agitate, mix.
Diguisare, [dígu*i*sá'ré] *v. a.* to devise, mask.
Digusciare, [dígúshá'ré] *v. a.* to shell, husk.
Dijudicare, [díyúdíká'ré] *v. a.* to judge, submit to judgment.
Dilacciare, [dílátshá'ré] *v. a.* to unlace, untie.
Dilaceramento [dílátshérámén'tó] *m.* lacerating, tearing.
Dilacerare, [dílátsh*é*rá'ré] *v. a.* to tear, rend.
Dilagare, [dílágá'ré] *v. a.* to overflow; cover with water.
Dilagatamente, [dílágátámén'té] *adv.* impetuously.
Dilagato, [dílágá'tó] *adj.*; *alla dilagata*, with fury, with impetuosity.
Dilaniare, [dílániá'ré] *v. a.* to (tear in pieces.
Dilapidamento, [dílápidámén'tó] *m.* dilapidation, profusion.
Dilapidare, [dílápidá'ré] *v. a.* to squander away, waste.
Dilappolare, [dílappólá'ré] *v. a.* to cut away burrs.
Dilargare, [dílárgá'ré] *v. a.* to thin out.
Di largo, [dí lárgó] *adv.* liberally, abundantly, plentifully.
Dilassezza, [dílássé'tsá] *f.* weariness, weakness.
Di lassù, [dí lás'sú] *adv.* from thence above.
Dilatabile, [dílátá'bílé] *adj.* dilatable, extensible.
Dilatabilità, [dílátábílí'tá] and **Dilatamento,** [dílátámén'tó] *m.* dilatation.
Dilatare, [dílátá'ré] *v. a.* to dilate, extend; defer, prolong.
Dilatativo, [dílátáti'vó] *adj.* having the property of expansion.
Dilatazione, [dílátátsió'né] *f.* dilatation, extension.
Dilatorio, [dílátó'ríó] *adj.* dilatory, tardy.
Dilavamento, [dílávámén'tó] *m.* **Dilavazione,** [dílávátsió'né] washing away.
Dilavare, [dílává'ré] *v. a.* to *f.* wash away.
Dilavato, [dílává'tó] *adj.* washed away; faded, wan.
Dilazioncella, [dílátsíóntshé'lá] *f.* short delay.
Dilazione, [dílátsió'né] *f.* delay, respite, stay.
Dileflare, [dílé'fiá'ré] *v. n.* to burst, perish (*vulgarism*).
Dilegare, [dílégá'ré] *v. a.* to untie; explain.
Dileggiabile, [dílédjiá'bílé] *adj.* laughable, odd.
Dileggiamento, [dílédjiámén'tó] *m.* derision, scorn, laughing-stock.
Dileggiare, [dílédjiá'ré] *v. a.* to laugh at, mock.
Dileggiatamente, [dílédjiátámén'té] *adv.* ridiculously, laughably.
Dileggiatore, [dílédjiátó'ré] *m.* derider, banterer.
Dileggiatorino, [dílédjiátórí'nó] **Dileggíno,** [dílédjí'nó] *m.* fop, gallant.
Dilegino, [dílé'jíné] *adj.* soft; thin (of texture); feeble.
Dileggio, [dílé'djió] *m.* derision.
Dileguare, [dílégu*á*'ré] *v. n.* **Dileguarsi,** [dílégu*á*r'sí] *v. r.* to run away, go off; vanish.
Dileguo, [dílé'gu*ó*] *m.* disappearance; distance; *andar in* -, to vanish.
Dilemma, [dílê'má] *f.* dilemma, difficulty.
Dileticamento, [dílétíkámén'tó] **Diletico,** [dílé'tíkó] *m.* tickling.
Dileticare, [dílétíká'ré] *v. n.* to tickle; make merry; please.
Dileticoso, [dílétíkó'só] *adj.* ticklish; nice.
Diletta, [dílét'tá] *f.* sweetheart.
Dilettabile, [díléttá'bílé] *adj.* delightful, pleasing.
Dilettabilità, [díléttábilitá'] **Dilettabilitade, Dilettabilitate,** *f.* delightfulness, pleasure.
Dilettabilmente, [díléttábilmén'té] *adv.* delightfully, pleasingly.
Dilettamento, [díléttámén'tó] *m.* delight.
Dilettante, [díléttán'té] *m.* dilettante, amateur.
Dilettare, [díléttá'ré] *v. n.* to delight, rejoice; **Dilettarsi,** *v. r.* to take delight in, be pleased.
Dilettatore, [díléttátó'ré] *m.* rejoicer, amuser.
Dilettazione, [díléttátsió'né] *f.* pleasure, delight.
Dilettevole, [dílétté'vólé] *adj.* delightful.
Dilettevolmente, [díléttévólmén'té] *adv.* delightfully.
Dilettivo, [dílétti'vó] *adj.* affectionate, fond.
Diletto, [dílê'tó] *adj.* beloved, dear; -, *m.* delight, pleasure, joy; *a* -, *a bel* -, at pleasure, on purpose; *prender a* -, to make sport of; laugh at.
Dilettosamente, [díléttósámén'té] *adv.* pleasantly.
Dilettoso, [díléttó'só] *adj.* delightful. (affection.
Dilezione, [dílétsió'né] *f.* love,
Diliberamento, [dílíbérámén'tó] *m.* **Diliberanza,** [dílíbérán'dsá] *f.* deliverance; reflection; decision.
Diliberare, [dílíberá'ré] *v. a.* to deliver, rid of; deliberate; decide.
Diliberatamente, [dílíbérátámén'té] *adv.* deliberately, advisedly.
Diliberativo, [dílíbérátí'vó] *adj.* deliberative.
Diliberazione, [dílíbérátsió'né] *f.* deliberation, resolution.
Dilibrarsi, [dílíbrár'sí] *v. r.* to tumble, trip.
Dilicatamente, [dílíkátámén'té] *adv.* delicately, genteelly.
Dilicatezza, [dílíkátét'sá] &c., *see* Delicatezza, &c.
Diligente, [dílíjên'té] *adj.* diligent, careful.
Diligentemente, [dílíjéntémén'té] *adv.* diligently, carefully.

Diligenza, [dílíjên'dsá] **Diligenzia,** [dílíjên'dsiá] *f.* diligence, care.
Diligere, [dílíjé'ré] *v. a.* to love intensely.
Diliquidare, [dílíkwídá'ré] *v. n.* to liquefy, melt.
Diliscare, [dílíská'ré] *v. a.* to scale fish.
Diliticare, [dílítíká'ré] *see* Dileticare.
Dilizia, [dílí'tsiá] &c., *see* Delizia &c.
Diloggiare, [dílódjá'ré] *v. n.* to decamp, march off.
Dilombarsi, [dílómbár'sí] *v. r.* to break one's back.
Dilombato, [dílómbá'tó] *adj.* broken-backed; weak; *m.* disease in the back.
Dilucidamente [dílútshídámén'té] *adv.* clearly, plainly.
Dilucidare, [dílútshídá'ré] *v. a.* to dilucidate, explain.
Dilucidazione, [dílútshídátsió'né] *f.* elucidation, explanation.
Diludere, [dílúdé'ré] *see* Deludere.
Diluente, [dílúên'té] *adj.* diluent, attenuating.
Diluire, [dílúí'ré] *v. a.* to render fluid the humors of the human body.
Dilungamento, [dílúngámén'tó] *m.* remoteness; delay.
Dilungare, [dílúngá'ré] *v. a.* to stretch; keep off, remove; delay; DILUNGARSI, *v. r.* to depart from, digress.
Dilungazione, [dílúngátsió'né] *f.* removal, delay.
Dilungi, [dílún'gí] *adv.* far off.
Dilungo, [dílún'gó] *a -, adv.,* continuously, directly.
Dilusione, [dílúsió'né] *f.* delusion, imposture.
Diluto, [dílú'tó] *adj.* diluted.
Diluviano, [dílúvíá'nó] *adj.* diluvian, of the deluge.
Diluviare, [dílúvíá'ré] *v. a.* to rain hard, deluge, overflow.
Diluviatore, [dílúviátó'ré] *m.* glutton.
Diluvio, [dílú'vió] *m.* deluge; abundance.
Diluvione, [dílúvió'né] *m.* glutton, gormand.
Diluvioso, [dílúvió'só] *adj.* overflowing.
Dimacchiare, [dímákkiá'ré] *v. n.* to clear copses.
Dimagrare, [dímágrá'ré] and **Dimagrire,** [dímágrí'ré] *v. a.* to make lean; -, *v. n.* to grow lean.
Dimagrazione, [dímágrátsió'né] *f.* growing thin, attenuation.
Dimanda, [dímán'dá] *f.* question, request.
Dimandagione, [dímándájó'né] *f.* **Dimandamento,** [dímándámén'tó] *m.* demand.
Dimandante, [dímándán'té] *m.* demandant, petitioner.
Dimandare, [dímándá'ré] *v. a.* to ask, request.
Dimandatore, [dímándátó'ré] *m.* **Dimandatrice,** [dímándátrí'tshé] *f.* inquirer, demander.
Dimane, [dímá'né] **Dimani,** [dímá'ní] *adv.* to-morrow; *diman l'altro,* the day after to-morrow; *- sera,* to-morrow evening.
Dimanierache, [dímáníérá'ké] *adv. see* Maniera.
Dimembrare, [dímémbrá'ré] *v. a.* to dismember, tear.
Dimenamento, [díménámén'tó] *m.* agitation, motion.
Dimenare, [díméná'ré] *v a.* to shake, agitate; toss; DIMENARSI, *v. r.* to flutter, move one's self restlessly and violently.
Dimenazione, [díménátsió'né] *f.* **Dimenio,** [dímení'ó] *m.* agitation, tossing.
Dimensione, [díménsió'né] *f.* dimension.
Dimenticaggine, [díméntíká'djíné] *f.* **Dimenticamento,** [díméntíkámén'tó] *m.* **Dimenticanza,** [díméntíkán'dsá] *f.* forgetfulness.
Dimenticare, [díméntíká'ré] *v. a. & n.* to forget; neglect.
Dimenticatojo, [díméntíkátó'yó] *m.* oblivion; *mandar, metter nel -,* to forget (*vulgarism*).
Dimentichevole, [díméntíké'vólé] **Dimentico,** [dímén'tíkó] *adj.* forgetful.
Dimentico, [díméntí'kó] *m.* forgetfulness (used in the phrase: *mettere in -*).
Dimentire, [díméntí'ré] *v. a.* to give the lie, contradict.
Dimesso, [dímé'só] *adj.* omitted, neglected; disprited.
Dimesticamente, [díméstíkámén'té] *adv.* familiarly; privately.
Dimesticamento, [díméstíkámén'tó] *m.* taming; familiarity.
Dimesticare, [díméstíká'ré] *v. a.* to domesticate, tame. DIMESTICARSI, *v. r.* to grow familiar, become intimate with.
Dimesticazione, [díméstíkátsió'né] *f.* taming, tameness.
Dimestichezza, [díméstíkét'sá] *f.* familiarity, intimacy; kindness; *pigliar - con uno,* to contract a friendship with one.
Dimestico, [dímé'stíkó] *adj.* tame; intimate, familiar.
Dimetro, [dímé'tró] *adj.* of two meters.
Dimettere, [dímét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to discontinue, cease; forgive. DIMETTERSI, *v. r.* to debase one's self.
Dimezzamento, [dímétsámén'tó] *m.* division into two parts.
Dimezzare, [dímétsá'ré] **Dimidiare,** [dímídiá'ré] *v. a.* to divide into halves.
Di mezzo, [dí mé'dsó] *adv.* middle; *di mezzogiorno,* at noon; *di - tempo,* of a middle age; *di - verno,* in the depth of winter.
Diminuimento, [dímínúímén'tó] *m.* diminution, retrenchment.
Diminuire, [dímínúí'ré] *v. a.* to diminish, retrench, reduce.
Diminutivamente, [dímínútívámén'té] *adv.* diminutively.
Diminutivo, [dímínútí'vó] *adj.* diminutive.
Diminuzione, [dímínútsió'né] *f.* diminution, reduction; decrease.
Dimissoria, [dímíssô'ríá] *adj. lettera -, f.* dimissory letter.
Dimito, [dí'mító] *m.* dimity.
Dimolto, [dímól'tó] *adv.* very much, a great deal, in great quantity; *m.* a great thing.
Dimonio, [dímô'nió] *see* Demonio.
Dimora, [dímô'rá] *f.* delay; abode, stay.
Dimoragione, [dímórájió'né] **Dimoranza,** [dímórán'dsá] *f.* stay, habitation, abode.
Dimoramento, [dímórámén'tó] *m.* dwelling; delay.
Dimorare, [dímórá'ré] *v. n.* to live, dwell, reside.
Dimoro, [dímô'ró] *see* Dimoramento.
Dimorsare, [dímórsá'ré] *v. a.* to bite to pieces.
Dimostrabile, [dímóstrá'bílé] *adj.* demonstrable, provable.
Dimostramento, [dímóstrámén'tó] *m.* demonstration.
Dimostrantemente, [dímóstrántémén'té] *adv.* demonstrably.
Dimostrare, [dímóstrá'ré] *v. a.* to demonstrate, show; prove.
Dimostrativa, [dímóstrátí'vá] *f.* the faculty of demonstrating.
Dimostrativamente, [dímóstrátívámén'té] *adv.* demonstratively.
Dimostrativo, [dímóstrátí'vó] *adj.* demonstrative.
Dimostrato, [dímóstrá'tó] *m.* demonstration.
Dimostratore, [dímóstrátó'ré] *m.* demonstrator, explainer.
Dimostrazione, [dímóstrátsió'né] *f.* demonstration; mark, sign.
Dimottare, [dímóttá'ré] *v. n.* to roll down a declivity.

Dimozzicare, [dimótsiká´ré] *v. a.* to mutilate.
Dimugnere, [dimún´éré] or **Dimungere,** [dimúnjére] *v. a. irr.* (*see* Mugnere) to waste.
Dinamica, [dinámi´ká] *f.* that part of mechanics which treats of motive powers.
Dinanzare, [dinántsá´ré] *v. a.* to pass before another, overtake another.
Dinanzi, [dinán´dsí] *prep. & adv.* before, before one's face, in presence of; preceding; *il dì -*, the day before.
Dinasare, [dinásá´ré] *v. a.* to cut off the nose.
Dinastia, [dinást´iá] *f.* dynasty.
Dinderlo, [dindêr´ló] *m.* long belt.
Dindo, [dín´dó] **Dindi,** [díndi] *m.* a boyish word for money.
Dinegare, [dinégá´ré] *v. a.* to deny, disown; contradict.
Dinegazione, [dinégatsió´né] *f.* denial, refusal.
Dinegrare, [dinégrá´ré] *v. a.* to blacken, stain the character.
Dinervare, [dinérvá´ré] *v. a.* to enervate, weaken.
Diniego, [dinié´gó] *m.* denial, negation.
Dinigrare, [dínigrá´ré] *v. a.* to blacken; stain, slander.
Dinoccare, [dinókká´ré] *v. a.* to dislocate the neck; *dinoccarsi la mano*, to put one's hand out of joint.
Dinoccolare, [dinókkólá´ré] *v. a.* to dislocate the neck.
Dinodare, [dinódá´ré] *see* Disnodare.
Dinominare, [dinómíná´ré] *v. a.* to name, mention.
Dinominazione, [dinóminátsió´né] *f.* naming, name.
Dinonziare, [dinóntsiá´ré] *see* Dinunziare.
Dinotare, [dinótá´ré] *see* Denotare.
Dintornamento, [dintórnámén´tó] *m.* tracing of contours.
Dintornare, [dintórná´ré] *v. a.* to trace the contours, outline.
Dintorno, [dintór´nó] *m.* outline; neighbouring places, *pl.*
Dintorno, [dintór´nó] **Al dintorno** and **D' intorno,** *adv. & prep.* around.
Dinudare, [dinúdá´ré] *v. a.* to denude, disclose.
Dinumerare, [dinúmerá´ré] *v. a.* to number, reckon.
Dinumerazione, [dinúmerátsió´né] *f.* enumeration; detail.
Dinunzia, [dinún´tsiá] *f.* denunciation, accusation.
Dinunziare, [dinúntsiá´ré] *v. a.* to denounce, impeach.
Dinunziativo, [dinúntsiáti´vó] *adj.* denouncing, informing.
Dinunziatore, [dinúntsiátó´ré] *m.* **Dinunziatrice,** [dinúntsiá´tri´tshé] *f.* accuser.
Dinunziazione, [dinúntsiátsió´né] *see* Dinunzia.
Di nuovo, [di núó´vó] *adv.* again.
Dio, [di´ó] *m.* God.
Dinvolo, [dinvó´ló] *adj.* furtively; underhand.
Dio, [dí´ó] *adj.* bright, clear, divine.
Diocesano, [diótshésá´nó] *adj.* diocesan.
Diocesi, [dió´tshési] *f.* diocese.
Dionea, [dió´néá] *f.* fly trap, *bot.*
Diottrica, [dió´tríká] *f.* dioptrics, *pl.*
Diottrico, [dióttri´kó] *adj.* belonging to dioptrics.
Dipanare, [dipáná´ré] *v. a.* to wind up, reel.
Diparere, [dipáré´ré] *v. n. irr.* (*see* Parere) to appear.
Dipartenza, [dipártén´dsá] *f.* departure, farewell.
Dipartimento, [dipártímén´tó] *m.* departure; division.
Dipartire, [dipártí´ré] *v. a.* to divide, part. **Dipartirsi,** *v. r.* to go away, digress.
Dipartita, [dipártí´tá] *f.* going away.
Dipascere, [dipátshé´ré] *v. n.* to consume by feeding.
Dipelare, [dipélá´ré] *v. a.* to make bald; fleece.
Dipellare, [dipéllá´ré] *v. a.* to tear off the skin.
Dipendente, [dipéndén´té] *adj.* depending; consequent.
Dipendentemente, [dipéndéntémén´té] *adv.* dependingly.
Dipendenza, [dipéndén´dsá] *f.* dependence; protection.
Dipendere, [dipén´déré] *v. n.* to depend on.
Dipennare, [dipénná´ré] *v. a.* to erase, cancel.
Dipignere, [dipí´n´éré] *v. a. irr.* (*see* Pignere) to paint; describe, represent.
Dipignitore, [dipín´itó´ré] *see* Dipintore.
Dipingere, [dipín´jéré] *see* Dipignere.
Dipinto, [dipín´tó] *m.* picture; representation.
Dipintore, [dipíntó´ré] *m.* painter.
Dipintrice, [dipíntri´tshé] *f.* female painter.
Dipintura, [dipíntú´rá] *f.* painting, picture.
Diploma, [díplô´má] *m.* diploma, privilege.
Diplomatico, [díplómá´tíkó] *adj.* diplomatic.
Dipopolare, [dipópólá´ré] *v. a.* to depopulate.
Diporre, [dipór´ré] *see* Deporre.
Diportamento, [dipórtámén´tó] *m.* conduct; mien.
Diportarsi, [dipórtár´sí] *v. r.* to divert one's self; conduct one's self.
Diportevole, [dipórté´vólé] *adj.* pleasing, agreeable.
Diporto, [dipôr´tó] *m.* diversion, amusement, pleasure; solace.
Dipositare, [dipósitá´ré] &c. *see* Depositare &c.
Dipositario, [dípósítá´ríó] *m.* treasurer.
Diposito, [dípósí´tó] *m.* deposit.
Diprendere, [dipréndé´ré] *v. a.* to take in the fact.
Dipressione, [dipréssió´né] *f.* the act of depression.
Dipsa, [díp´sá] *f.* Lybian and Syrian viper.
Diputare, [dipútá´ré] *v. a.* to depute, delegate.
Diradare, [dirádá´ré] *v. a.* to make thin; rarefy; -, *v. n.* to unmoor. **Diradarsi,** *v. r.* to grow thin.
Diradicare, [dirádíká´ré] *v. a.* to eradicate, root up.
Diragnare, [dirán´á´ré] *v. a.* to clear away cobwebs, render manifest.
Diramamento, [dirámámén´tó] *m.* the act of thinning out.
Diramare, [dirámá´ré] *v. a.* to prune, lop. **Diramarsi,** *v. r.* to become ramified.
Diramazione, [dirámátsió´né] *f.* ramification; separation, division.
Dirazzare, [dirátsá´ré] *v. n.* to degenerate.
Dire, [dí´ré] *v. a. irr.* (*dico; dissi; detto*) to tell; relate; call; *cioè a -*, that is to say; *dico di no*, I say it is not; *voler -*, to signify, mean; *- addio*, to bid adieu; *- a bocca*, to say by word of mouth; *- male*, to speak ill, slander; -, *m.* saying; report.
Diredare, [dirédá´ré] *v. a.* and **Direditare,** [diréditá´ré] to disinherit.
Direggere, [diréjé´ré] *v. a. see* Dirigere.
Direnare, [diréná´ré] *v. n.* to break one's back.
Direpzione, [diréptsió´né] *f. poes.* rapine.
Diretano, [dirétá´nó] *adj.* hind; last; *m.* the hind part.
Diretare, [dirétá´ré] *see* Diredare.
Diretro, [díre´tró] *m.* back part, last (*poes.*).
Diretro, [díre´tró] *adv.* behind, backwards.
Direttamente, [diréttámén´té] *adv.* directly.
Direttivo, [diréttí´vó] *adj.* directive.

Diretto, [dírê´tó] *adj.* direct, straight; just.
Direttore, [diréttó´ré] *m.* director, administrator.
Direttorio, [diréttô´ríó] *m.* directory.
Direttrice, [diréttrí´tshé] *f.* manager, teacher.
Direzione, [dirétsió´né] *f.* direction; care.
Di ricapo, [dí ríká´pó] *adv.* again.
Diricciare, [dírítshá´ré] *v. a.* to shell chesnuts.
Diridere, [diri´déré] *see* Deridere.
Dirieto, [díríê´tó] *adv.* behind, (*vulgarism*).
Dirigere, [diri´jéré] *v. a. irr.* (*diressi*; *diretto*) to direct, guide.
Dirimente, [dírímén´té] *adj.* annulling (said of marriages).
Dirimere, [diri´méré] *v. a.* to divide; break, separate.
Dirimpetto, [dírimpê´tó] *prep.* over against, opposite to.
Dirincontro, [dírinkón´tró] *adv.* opposite to; *libro di rincontro*, a book met with by chance.
Diripata, [dirípá´tá] *f.* precipice, crag.
Dirisione, [dírisió´né] *see* Derisione &c.
Dirittamente, [díríttámén´té] *adv.* directly, straight; justly.
Dirittezza, [díríttét´sá] *f.* level; rectitude, honesty; justice.
Diritto, [dírit´tó] *adj.* straight; upright; -, *adv.* straight, directly, precisely; -, *m.* right, reason; duty, custom.
Dirittone, [díríttó´né] *adj.* very cunning.
Dirittura, [díríttú´rá] *f.* straightness; uprightness; level, tax; *a* -, directly.
Dirivare, [dírivá´ré] &c., *see* Derivare &c.
Dirivieni, [dírivíê´ní] *m. pl.*, windings; digressions, *pl.*
Dirizzacrine, [dírítsákri´né] *m.* *see* Dirizzatojo.
Dirizzamento, [dírítsámén´tó] *m.* the act of directing, state of the thing directed.
Dirizzare, [dírítsá´ré] *v. a.* to rectify, redress; correct; direct. DIRIZZARSI, *v. r.* to rise, get up.
Dirizzatojo, [dírítsátó´yó] *m.* bodkin (to part the hair).
Dirizzatore, [dírítsátó´ré] *m.* director; manager.
Dirizzatrice, [dírítsátrí´tshé] *f.* directress, governess.
Dirizzatura, [dírítsátú´rá] *f.* parting line of the hair.
Dirizzone, [dírítsó´né] *m.* thoughtlessness; blunder.
Diro, [dí´ró] *adj.* dire, cruel.
Diroccamento, [dírókkámén´tó] *m.* destruction, ruin.
Diroccare, [dírókká´ré] *v. a.* to destroy.
Diroccatore, [dírókkátó´ré] *m.* destroyer.
Dirocciare, [dírótshá´ré] *v. n.* to fall down from a rock.
Dirogare, [dírógá´ré] *see* Derogare &c.
Dirompere, [díróm´péré] *v. a. irr.* (*see* Rompere) to soften, relax; break, cleave. DIROMPERSI, *v. r.* to soften; fall into a passion.
Dirompimento, [dírómpímén´tó] *m.* rupture, disunion.
Dirotta, [dírót´tá] *f.* deluge (of rain); great quantity.
Dirottamente, [díróttámén´té] *adv.* immoderately, excessively.
Dirotto, [dírót´tó] *adj.* steep; broken; excessive.
Dirozzamento, [dírótsámén´tó] *m.* first instruction.
Dirozzare, [dírótsá´ré] *v. a.* to rough-hew; civilize, instruct.
Dirubare, [dírúbá´ré] *v. a.* to rob.
Dirucchiare, [dírúkkiá´ré] *v. a.* to cut corn with a sickle.
Dirugginare, [dírúdjiná´ré] *v. a.* to rub off the rust.
Dirugginio, [dírúji´nió] *m.* the sound emitted by iron while the rust is being removed.
Diruinare, [dírúiná´re] *v. a.* to ruin.
Dirupamento, [dírúpámén´tó] *m.* falling down from some rock; precipice.
Dirupare, [dírúpá´ré] *v. a.* to precipitate; -, *v. n.* to fall down from a rocky steep.
Dirupato, [dírúpá´tó] **Dirupinamento,** [dírúpinámén´tó] *m.* precipice, steep.
Dirupinare, [dírúpiná´ré] *see* Dirupare.
Dirupo, [dírú´pó] *m.* a valley between rocks.
Diruto, [dírú´tó] *adj. poes.* demolished.
Disabbellirsi, [dísábbéllír´sí] *v. r.* to lose one's beauty, grow ugly.
Disabilità, [dísábilitá´] *f.* inability.
Disabitare, [dísábitá´ré] *v. a.* to depopulate.
Disabitato, [dísábitá´tó] *adj.* uninhabited.
Disabitazione, [dísábitátsió´né] *f.* decampment.
Disaccagionare, [dísákkájóná´ré] *v. a.* and *r.* to excuse one's self.
Disaccentare, [dísátshéntá´ré] *v. a.* to omit the accent.
Disaccentato, [dísátshéntá´tó] *adj.* written or spoken without accenting.
Disacceso, [dísátshé´só] *adj.* extinguished, extinct.
Disacconciatamente, [dísákkóntshátámén´té] *adv.* unhandsomely.
Disacconcio, [dísákkón´tshó] *adj.* unfit, indecent.
Disaccordante, [dísákkórdán´té] *adj.* discordant.
Disaccordare, [dísákkórdá´ré] *v. n.* to be out of tune.
Disacerbare, [dísátshérbá´ré] *v. a.* to appease; calm.
Disacquistare, [dísákuístá´ré] *v. a.* to lose; waste.
Disacrare, [dísákrá´ré] *v. n.* to desecrate.
Disadattaggine, [dísádáttá´djiné] *f.* awkwardness.
Disadattamente, [dísádáttámén´té] *adv.* awkwardly.
Disadatto, [dísádát´tó] *adj.* unfit, unseemly; awkward.
Disaddobbare, [dísáddóbbá´ré] *v. a.* to unfurnish.
Disadirato, [dísádírá´tó] *adj.* appeased.
Disadombrare, [dísádómbrá´ré] *v. a.* to remove a shade.
Disadornare, [dísádórná´ré] *v. a.* to undeck.
Disaduggiare, [dísádúdjá´ré] *v. a.* to liberate from an annoyance.
Disaffaticarsi, [dísáffátíkár´sí] *v. r.* to repose one's self.
Disaffettazione, [dísáffettatsió´né] *f.* unaffected manners, *pl.*
Disaffezionare, [dísáffétsióná´ré] *v. a.* to disaffect.
Disaffrontato, [dísáffrónta´tó] *adj.* satisfied by an apology for an affront received.
Disagevole, [dísájé´vólé] *adj.* difficult, hard.
Disagevolezza, [dísájévólé´tsá] *f.* difficulty.
Disagevolmente, [dísájévólmén´té] *adv.* with difficulty, with inconvenience.
Disaggradare, [dísággrádá´ré] *v. n.* to displease, dislike.
Disaggradevole, [dísággrádé´vólé] *adj.* disagreeable.
Disagguaglianza, [díságguál´án´dsa] *f.* inequality, disparity.
Disagguagliarsi [díságguál´ár´sí] *v. r.* to differ, be unlike.
Disagguagliatamente, [díságguál´átámén´té] *adv.* differently, unequally.
Disagguaglio, [díságguá´l´ó] *m.* difference, disparity.
Disagiare, [dísájiá´ré] *v. a.* to incommode, trouble.
Disagiatamente [dísájiátámén´té] *adv.* inconveniently.
Disagiato, [dísájiá´tó] *adj.* inconvenient, uneasy; needy

Disagiatore, [dísájiátó´ré] *m.* disturber.
Disagio, [dísá´jió] *m.* incouveniency, trouble; want; poverty; *stare a -*, to be uneasy.
Disagiosamente,[dísájiósámén´té] *adv.* inconveniently; poorly.
Disagioso, [dísájió´só] *adj.* inconvenient, troublesome.
Disajutare, [dísáyútá´ré] *v. a.* to hinder, trouble.
Disajuto, [dísáyú´tó] *m.* hinderance; obstacle.
Disalberare, [dísálbérá´ré] *v. a.* to unmast.
Disalbergare, [dísálbérgá´ré] *v. n.* to remove, be gone.
Disalbergato, [dísálbérgá´tó] *adj.* homeless.
Disalloggiare, [dísállódjiá´ré] *v. a.* to dislodge.
Disalmare, [dísálmá´ré] *v. a.* to kill.
Disamabile, [dísámábí´lé] *adj.* unamiable, odious.
Disamante,[dísámán´té] *adj.* unloving.
Disamare, [dísámá´ré] *v. n.* to cease to love.
Disambizioso, [dísámbitsió´só] *adj.* unambitious.
Disamenità,[dísáménitá´] *f.* disagreeableness, unpleasantness.
Disameno, [dísámé´nó] *adj.* disagreeable, unpleasant.
Disamicizia,[dísámitshí´tsiá] *f.* enmity.
Disamina,[dísá´míná] *f.* **Disaminamento,** [dísámínámén´tó] *m.* examination.
Disaminante, [dísámínán´té] *m.* examiner.
Disaminare, [dísámíná´ré] *v. a.* to examine, consider; discuss.
Disaminazione, [dísámínátsió´né] *see* Disamina.
Disammirazione, [dísámmírátsió´né] *f.* disesteem; indifference.
Disamorare, [dísámórá´ré] *v. n.* to cease to love.
Disamorato, [dísámórá´tó] *adj.* without love; indifferent.
Disamore, [dísámó´ré] *m.* spite, indifference.
Disamorevole, [dísámóré´vólé] *adj.* unloving, uncourteous.
Disamorevolezza, [dísámórévólé´tsá] *f.* unkindness.
Disamoroso, [dísámóró´só] *adj.* unkind; insensible.
Disancorare, [dísánkórá´ré] *v. a* to unmoor.
Disanimare, [dísánimá´ré] *v. a.* to kill; dispirit.
Disappararе, [dísáppárá´ré] *v. a.* to unlearn.
Disapparire, [dísáppárí´ré] *v. n.* to make a bad figure.
Dispariscente, [dísáppárí-shén´té] *adj.* disfigured, ugly.
Disappassionatamente, [dísáppassiónátámén´té] *adv.* dispassionately.
Disappassionatezza,[dísáppassiónáté´tsá] *f.* insensibility.
Disappassionato, [dísáppassiónátó] *adj.* dispassionate; indifferent.
Disappensatamente,[dísáppénsátámén´té] *adv.* inadvertently, inconsiderately.
Disappetenza, [dísáppétén´tsá] *f.* want of appetite.
Disapplicare, [dísápplíká´ré] *v. n.* to relax one's mind.
Disapplicatezza,[dísápplíkáté´tsá] *f.* inattention; neglect.
Disapplicato,[dísápplíká´tó]*adj.* inattentive; negligent.
Disapplicazione, [dísápplíkátsió´né] *f.* inapplication, heedlessness.
Disapprendere, [dísápprén´déré] *v. a. irr.*, (*see* Prendere) to unlearn, forget.
Disapprensione,[dísápprénsió´né] *f.* unlearning, forgetfulness; fearlessness.
Disapprovare, [dísápprová´ré] *v. n.* to disapprove.
Disapprovazione, [dísápprová´tsió´né] *f.* disapprobation.
Disarborare, [dísárbórá´ré] *v. a.* to unmast.
Disarginare, [dísárjiná´ré] *v. a.* to destroy banks (of a river).
Disarmamento, [dísármámén´tó] *m.* disarming.
Disarmare, [dísármá´ré] *v. a.* to disarm.
Disarmonia, [dísármóní´á] *f.* discord.
Disarmonico, [dísármó´nikó] *adj.* discordant.
Disarmonizzare [dísármónitsá´ré] *v. n.* to disagree.
Disasprire, [dísáspri´ré] *v. a.* to soften, assuage; calm.
Disassuefare, [dísássúéfá´ré] *v. a.* to unaccustom.
Disastrare, [dísástrá´ré] *v. a.* to render another unhappy, to incommode another.
Disastro,[dísás´tró] *m.* disaster, misfortune, calamity.
Disastroso, [dísástró´só] *adj.* disastrous, calamitous.
Disattento, [dísáttén´tó] *adj.* inattentive.
Disattenzione,[dísátténtsí´óné] *f.* inattention.
Disattristare, [dísáttristá´ré] *v. a.* to drive away sorrow, rejoice.
Disautorizzare, [dísáútórítsá´ré] *v. a.* to deprive of authority.
Disavanzare, [dísávántsá´ré] *v. n.* to go back; lose ground; suffer loss.
Disavanzo, [dísáván´dsó] *m.* detriment, damage.
Disavorrare, [dísávórrá´ré] *v. a.* to unload ballast.
Disavvantaggiare,[dísávvántádjiá´ré] *v. n.* to lose one's advantage.
Disavvantaggio, [dísávvántá´djió] *m.* disadvantage, injury; *aver il -*, to be worsted in.
Disavvantaggiosamente, [dísávvántádjiósámén´té] *adv.* with loss.
Disavvantaggioso,[dísávvántádjió´só] *adj.* disadvantageous.
Disavvedimento, [dísávvédímén´tó] *m.* inadvertence.
Disavvedutamente,[dísávvédútámén´té] *adv.* inconsiderately, imprudently.
Disavvedutezza, [dísávvédúté´tsá] *f.* inattention, imprudence.
Disavveduto,[dísávvédú´tó]*adj.* inconsiderate, careless.
Disavvenente, [dísávvénén´té] *part. pres.* ill-looking, ugly.
Disavvenentezza, [dísávvénénté´tsá]**Disavvenenza,**[dísávvénén´dsá] *f.* deformity, ugliness.
Disavvenevole, [dísávvéné´vólé] *adj.* disagreeable; ill-mannered; ugly.
Disavvenimento, [dísávvénímén´tó] *m.* misadventure, ill luck.
Disavvenire,[dísávvéní´ré] *v. n. irr.*, (*see* Venire) to happen unfortunately.
Disavventura, [dísávvéntú´rá] *f.* mishap, mischance.
Disavventuratamente, [dísávvéntúrátámén´té] *adv.* unluckily, unfortunately.
Disavventurato,[dísávvéntúrá´tó] **Disavventuroso,** [dísávvéntúró´só] *adj.* unlucky, unhappy.
Disavventurosamente, [dísávvéntúrósámén´té] *adv.* unfortunately.
Disavventuroso,[dísávvéntúró´só] *adj.* unfortunate.
Disavvertenza, [dísávvértén´zá] *f.* inadvertence.
Disavvezzamento, [dísávvétsámén´tó] *m.* want of practice.
Disavvezzare, [dísávvétsá´ré] *v. a.* to disaccustom.
Disavvisamento, [dísávvísámén´tó] *m.* oversight, negligence; imprudence.
Disbandare, [dísbándá´ré] *v. a.* to disband, dismiss.
Disbandeggiato,[dísbándédjiá´tó] *adj.* banished.
Disbandire, [dísbándí´ré] *v. a.* to banish.
Disbaragliare, [dísbárál'á´ré] *v. a.* to rout, disperse, defeat.
Disbarattare, [dísbáráttá´ré] *v. a.* to rout; disperse.
Disbarazzare, [dísbárátsá´ré] *v. a.* to disembarass.

Disbarbare, [dísbárbá´ré] *v. a.* to root out, extirpate; shave.
Disbarcare, [dísbárká´ré] *v. a.* to disembark; -, *v. n.* to land.
Disbassare, [dísbássá´ré] *v. a.* to abate.
Disbattere, [dísbátté´ré] *v. n.* to toss about, shake, agitate, beat, debate.
Disbendare, [dísbéndá´ré] *v. a.* to remove bandages.
Disborso, [dísbór´só] *m.* the act of taking out money from the pocket; disbursement.
Disboscare, [dísbóská´ré] *v. a.* to disforest.
Disbramare, [dísbrámá´ré] *see* Sbramare.
Disbranare, [dísbráná´ré] *v. a.* to rend, tear in pieces.
Disbrancare, [dísbránká´ré] *v. a.* to disbranch; sever.
Disbrandare, [dísbrándá´ré] *v. a.* to disarm a person of his sword.
Disbrigare, [dísbrígá´ré] *v. a.* to extricate, disentangle; dispatch; DISBRIGARSI, *v. r.* to extricate one's self.
Disbrunare, [dísbrúná´ré] *v. a.* to clear up.
Disbuffare, [dísbúffá´ré] *v. n.* to fume, puff, pant, rage.
Discacciamento, [dískátshámén´tó] *m.* expulsion.
Discacciare, [dískátshá´ré] *v. a.* to expel.
Discacciato, [dískátshá´tó] *adj.* banished, exiled.
Discacciatore, [dískátshátó´ré] *m.* expeller.
Discadere, [dískádé´ré] *v. n. irr.,* (*see* Cadere) to fall away, waste; devolve.
Discadimento, [dískádímén´tó] *m.* fall, decay, ruin.
Discalzare, [dískáltsá´ré] *see* Scalzare.
Discalzo, [dískál´tsó] *adj.* barefooted.
Discancellare, [dískántshéllá´ré] *v. a.* to cancel.
Discanso, [dískán´só] *m.* escape, evasion.
Discantare, [dískántá´ré] *v. a.* to disenchant.
Discapezzare, [dískápétsá´ré] *v. a.* to lop, behead.
Discapitare, [dískápitá´ré] *v. a.* to suffer loss; - *nel credito,* to lose one's credit.
Discapito, [dískápitó] *m.* loss, damage.
Discarcare, [dískárká´ré] *v. a.* to unload.
Discarcerare, [dískártschérá´ré] *v. a.* to set at liberty.
Discaricamento [dískáríkámén´tó] *m.* discharging, unloading.
Discarica, [dískári´ká] *f.* schedule of monthly payment of pensionaries.
Discaricare, [dískáríká´ré] *v. a.* to unload; ease.
Discarico, [dískárikó] *m.* discharge, unloading.
Discarnare, [dískárná´ré] *v. n.* to grow lean.
Discaro, [dískár´ró] *adj.* disagreeable.
Discatenare, [dískátená´ré] *v. a.* to unchain, unfetter.
Discavalcare, [dískáválká´ré] *v. a. & n.* to unhorse, dismount.
Discavare, [dískává´ré] *v. a.* to dig, excavate.
Discedere, [díshê´déré] *v. n. poes.,* to depart, set out.
Discendente, [díshéndên´té] *m.* descendant.
Discendenza, [díshéndên´dsá] *f.* extraction, race.
Discendere, [díshên´déré] *v. n. irr.* (*see* Scendere) to descend from, spring from.
Discendimento, [díshéndimén´tó] *m.* **Discensione,** [díshensió´né] *f.* descent, descension.
Discensivo, [díshénsí´vó] *adj.* having a descending force.
Discentrato, [dishéntrá´tó] *adj.* removed from the centre.
Discepolato, [díshépólá´tó] *m.* scholarship, pupilage.
Discepolo, [díshé´póló] *m.* scholar, pupil.
Discernente, [díshérnên´té] *adj.* discerning, judicious.
Discernere, [díshér´néré] *v. a.* to discern, perceive, understand.
Discernevole, [díshérné´vólé] *adj.* discerning; quicksighted.
Discernimento, [dishérnimén´tó] *m.* discernment, judgment.
Discernitivo, [díshérnití´vó] *adj.* apt to discern.
Discernitore, [díshérnitó´ré] *m.* discerner, skilful man; judge.
Discerpere, [díshêr´péré] *v. a.* to tear in pieces.
Discerre, [díshêr´ré] *v. a. irr.,* (*see* Scegliere) to choose; separate.
Discervellato, [díshérvéllá´tó] *adj.* hare-brained.
Discesa, [díshé´sá] *f.* descent; declivity, fall; *rail.* gradients, *pl.*
Discettare, [díshéttá´ré] *v. a.* to dispute, debate; contend.
Discettazione, [díshéttátsió´né] *f.* debate, contest.
Disceverare, [díshévérá´ré] *v. n.* to sever; set aside; DISCEVERARSI, *v. r.* to part with.
Dischiarare, [dískiárá´ré] *v. a.* to declare, expose.
Dischiavare, [dískiává´ré] *v. a.* to open (with a key); disclose; rescue.
Dischiedere, [dískiê´déré] *v. a. irr.,* (*see* Chiedere) to deny.
Dischierare, [dískiérá´ré] *v. a.* to break the ranks; DISCHIERARSI, *v. r.* to quit the ranks.
Dischiesta, [dískiê´stá] *f.* carelessness.
Dischiodare, [dískiódá´ré] *v. a.* to unnail.
Dischiomare, [dískiómá´ré] *v. a.* to pull out the hair.
Dischiudere, [dískiú´déré] *v. a. irr.,* (*see* Chiudere) to disclose; exclude.
Dischiumare, [dískiúmá´ré] *v. a.* to scum.
Discignere, [díshí´n´éré] *v. a. irr.* (*see* Cignere) to ungird, untie.
Discioglibile, [díshó´l´íbílé] *adj.* dissolvable.
Disciogliere, [díshó´l´éré] *v. a. irr.,* (*see* Sciogliere) to untie; dissolve; DISCIOGLIERSI, *v. r.* to melt, dissolve.
Discioglimento, [díshól´ímén´tó] *m.* solution; analysis.
Discioglitore, [díshól´itó´ré] *m.* interpreter.
Disciolto, [díshôl´tó] *adj.* loose; lively, brisk, vigorous.
Discioltura, [dísholtú´rá] *f.* solution, skilfulness.
Disciorre, [díshór´ré] *see* Disciogliere.
Discipidezza, [díshípide´tsá] *f.* insipidity.
Disciplina, [díshíplí´ná] *f.* discipline; instruction.
Disciplinabile, [díshíplíná´bílé] *adj.* disciplinable, docile.
Disciplinabilità, [díshíplínábílí´tá] *f.* the quality of one who is docile.
Disciplinale, [díshíplíná´lé] *adj.* belonging to discipline.
Disciplinante, [díshíplínán´té] *part. pres.* (used substantively) one who uses discipline.
Disciplinare, [díshíplíná´ré] *v. a.* to discipline; instruct.
Disciplinata, [díshíplíná´tá] *f.* a blow given for discipline.
Disciplinatamente, [díshíplínátámén´té] *adv.* according to the rules of discipline.
Disciplinevole, [díshíplíné´vólé] *adj.* disciplinable, docile.
Disco, [dís´kó] *m.* disk, quoit.
Discobolo, [dískóbó´ló] *m.* a player at quoits.
Discoccare, [dískókká´ré] *see* Scoccare.
Discojare, [dískóyá´ré] *v. a.* to remove the skin or rind.
Discolamente, [dískólámén´té] *adv.* dissolutely, lewdly, licentiously.
Discoletto, [dískóléttó] *adj.* rakish, waggish.
Discolo, [dís´kóló] *adj.* quarrelsome, riotous, wild; *alla discola,* disorderly.

Discoloramento, [dískólórámén'tó] *m.* pallor, want of color.
Discolorare, [dískólórá'ré] *v. a.* to discolor; stain.
Discolorazione, [dískólórátsió'né] *f.* discoloration; paleness.
Discolorire, [dískólóri'ré] *see* Scolorare.
Discolpa, [dískól'pá] *f.* **Discolpamento**, [dískólpámén'tó] *m.* excuse, justification.
Discolpare, [dískólpá'ré] *v. a.* to exculpate, excuse, justify.
Discomodare, [dískómódá'ré] *v. a.* and *r.* to incommode.
Discomodità, [dískómódità'] *f.* inconvenience.
Discomodo, [dískô'módó] *adj.* inconvenient.
Discompagnabile, [dískómpán'á'bilé] *adj.* separable.
Discompagnare, [dískómpán'áré] *v. a.* to disunite, separate.
Discompagnatura, [dískómpán'átú'rá] *f.* separation; disunion.
Discomporre, [dískómpór'ré] *v. a. irr.*, (*see* Porre) to discompose, derange, disorder.
Discompostezza, [dískómpóste'tsá] *f.* disorder; unbecomingness, immodesty.
Disconciamente, [dískóntshámén'té] *adv.* uncivilly, improperly.
Disconciare, [dískóntshá'ré] *v. a.* to trouble, disturb, spoil.
Disconcio, [dískón'tshó] *adj.* unhandsome, improper; ungenteel; *m.* damage, loss.
Disconcluso, [dískónklú'só] *adj.* inconclusive.
Disconfacevole, [dískónfátshévó'lé] *adj.* unseemly, unbefitting.
Disconfermare, [dískónférmá'ré] *v. a.* to annul.
Disconfessare, [dískónféssá'ré] *v. a.* to disown.
Disconfidenza, [dískónfidén'dsá] *f.* diffidence, distrust.
Disconfiggere, [dískónfi'djéré] *see* Sconfiggere.
Disconforme [dískónfór'mé] *adj.* deformed, unshapely.
Disconfortare, [dískónfórtá'ré] *v. a.* to discomfort; dissuade; DISCONFORTARSI, *v. r.* to be disheartened. (Sconforto.
Disconforto, [dískónfór'tó] *see*
Discongiugnere, [dískónjún'é'ré] *v. a.* to disjoin.
Discongiugnimento, [dískónjún'ímén'tó] *m.* separation.
Disconoscenza, [dískónóshén'dsá] *f.* ingratitude.
Disconoscere, [dískónó'shéré] *v. a. irr.* (*see* Conoscere) not to know again; to forget one's friends.
Disconosciutamente, [dískónóshútámén'té] *adv.* unknowingly, disguisedly.
Disconseguire, [dískónséguí'ré] *v. n.* not to follow up; to discontinue.
Disconsentimento, [dískónséntimén'tó] *m.* dissent, opposition.
Disconsentire, [dískónsénti'ré] *v. n.* to dissent, differ.
Disconsiderare, [dískónsídérá'ré] *v. a.* not to consider, not to pay attention.
Disconsigliamento, [dískónsíl'ámén'tó] *m.* dissuasion.
Disconsigliare, [dískónsíl'á'ré] *v. a.* to dissuade
Disconsigliatamente, [dískónsíl'átámén'té] *adv.* unadvisedly, inconsiderately.
Disconsigliatore, [dískónsíl'átó'ré] *m.* dissuader.
Disconsolare, [dískónsólá'ré] *v. a.* to discomfort, deject.
Disconsolazione, [dískónsólátsió'né] *f.* affliction, sorrow.
Discontentare, [dískónténtá'ré] *see* Scontentare.
Discontentezza, [dískónténtê'dsá] *f.* discontent.
Discontento, [dískóntên'tó] *adj.* discontented, displeased; afflicted; *m.* discontent.
Discontinuare, [dískóntínúá'ré] *v. a.* to discontinue, cease.
Discontinuatamente, [dískóntínúátámén'té] *adv.* interruptedly.
Discontinuazione, [dískóntínúátsió'né] *f.* discontinuation.
Discontinuo, [dískónti'núó] *adj.* not continuous, done at intervals.
Disconvenevole, [dískónvéné'vólé] &c., *see* Sconvenevole &c.
Disconvenire, [dískónvéni'ré] *v. a. irr.* (*see* Venire) to misbecome.
Discopertamente, [dískópértámén'té] *adv.* openly.
Discoperto, [dískópêr'tó] *adj.* discovered, open.
Discoprimento, [dískóprímén'tó] *m.* discovery, detection.
Discoprire, [dískópri'ré] *v. a. irr.* (*see* Coprire) to discover, disclose. (discoverer.
Discopritore, [dískóprító'ré] *m.*
Discoraggiamento, [dískórádjámén'tó] *m.* discouragement.
Discoraggiare, [dískórádjá'ré] *v. a.* to discourage.
Discorare, [dískórá'ré] *v. a.* to dishearten, dismay.
Discordamento, [dískórdámén'tó] *m.* disagreement.
Discordante, [dískórdán'té] *adj.* discordant, incompatible.
Discordantemente, [dískórdántémén'té] *adv.* incompatibly.
Discordanza, [dískórdán'dsá] *f.* discordance.
Discordare, [dískórdá'ré] *v. n.* to be out of tune; disagree, be at variance.
Discordatore, [dískórdátó'ré] *m.* wrangler.
Discorde, [dískôr'dé] *adj.* dissonant; contrary; disagreeing, incompatible.
Discordemente, [dískórdémén'té] *adv.* discordantly; oppositely.
Discordevole, [dískórdé'vólé] *adj.* quarrelsome, contradicting.
Discordia, [dískór'diá] *f.* discord, dissension.
Discorrente, [dískórrên'té] *adj.* speaking, discoursing.
Discorrere, [dískór'réré] *v. n. irr.* (*see* Correre) to ramble about; discourse, reason.
Discorrevole, [dískórré'vólé] *adj.* wandering; slippery.
Discorrimento, [dískórrímén'tó] *m.* running about; concourse; talk.
Discorritore, [dískórrító'ré] *m.* talker, prater.
Discorsione, [dískórsió'né] *f.* incursion, inroad.
Discorsivamente, [dískórsívamén'té] *adv.* discursively.
Discorsivo, [dískórsí'vó] *adj.* discursive.
Discorso, [dískór'só] *m.* discourse, reasoning, talk.
Discortese, [dískórté'sé] *see* Scortese, &c.
Discorticare, [dískórtíká'ré] *v. a. see* Scorticare.
Discosceso, [dískóshé'só] *adj.* steep, precipitous; -, *m.* precipice, steep.
Discosciare, [dískóshá'ré] *v. a.* to disjoint the thigh.
Discosciato, [dískóshá'tó] *adj.* steep, craggy.
Discostamento, [dískóstámén'tó] *m.* sending away; remoteness, distance.
Discostare, [dískóstá'ré] *v. a.* to send off. DISCOSTARSI, *v. r.* to go away; keep off.
Discosto, [dískó'stó] *adj.* far off, distant.
Discosto, [dískó'stó] *prep.* distant from (used also adverbially).
Discovrimento, [dískóvrímén'tó] *m.* detection, discovery.
Discovrire, [dískóvri'ré] *see* Discoprire.
Discredente, [dískrédên'té] *adj.* incredulous.
Discredenza, [dískrédên'dsá] *f.* incredulity.
Discredere, [dískré'déré] *v. a.* to disbelieve, not to credit. DISCREDERSI, *v. r.* to undeceive one's self.

Discreditamento, [dískréditámén'tó] *see* Discredito.
Discreditare, [dískréditá'ré] *v. a.* to speak ill of.
Discredito, [dískré'dító] *m.* discredit.
Discrepanza, [dískrépán'dsá] *f.* difference.
Discrepare, [dískrépá'ré] *v. n.* to differ, disagree.
Discrescente, [dískréshén'té] *f.* ebb of the sea.
Discrescenza, [dískréshên'dsá] *f.* decrease, diminution.
Discrescere, [dískré'shéré] *see* Decrescere.
Discrespare, [dískréspá'ré] *v. a.* to smooth down folds, &c.
Discretamente, [dískrétámén'té] *adv.* discreetly.
Discretezza, [dískrétét'sá] *f.* *see* Discrezione.
Discretiva, [dískréti'vá] *f.* the power of discerning.
Discretivo, [dískréti'vó] *adj.* assisting to discern; rendering discreet.
Discreto, [dískré'tó] *adj.* discreet, prudent.
Discretorio, [dískrétó'ríó] *m.* council room in a monastery.
Discrezione, [dískrétsió'né] *f.* discretion.
Discritto, [dískrit'tó] &c., *see* Descritto &c.
Discrollare, [dískróllá'ré] *v. a.* to shake.
Discucire, [dískútshíré] *v. a.* to unsew; wear out.
Disculminare, [dískúlmíná're] *v. a.* to unroof; *v. n.* to remain deprived of a roof; be houseless.
Discuotere, [dískúóté're] *v. a.* to shake about, consider, examine. (discursive.
Discursivo, [dískúrsi vó] *adj.*
Discussione, [dískússióné] *f.* discussion, disquisition.
Discutere, [dískú'téré] *v. a. irr.* (*discussi*; *discusso*) to discuss, examine.
Discuziente, [dískutsién'té] *part. pres.* of *Discutere*; term used by physicians for those substances that dissipate humors, &c.
Disdare, [dísdá're] *v. a.* to lower, depress, descend.
Disdegnamento, [dísdén'ámén'tó] *m.* indignation, anger.
Disdegnanza, [dísdén'án'dsá] *f.* disdain, scorn.
Disdegnare, [dísdén'á're] *v. a.* to disdain, scorn. DISDEGNARSI, *v. r.* to be angry.
Disdegnatore, [dísdén'átó're] *m.* one who disdains.
Disdegno, [dísdé'n'ó] *m.* disdain; indignation, wrath.
Disdegnosamente, [dísdén'ósámén'té] *adv.* indignantly, angrily.
Disdegnoso, [dísdén'ó'só] *adj.* indignant, scornful.
Disdetta, [dísdé'tá] *f.* denial, refusal; misfortune; notice to quit. (ill-luck.
Disdetto, [dísdé'tó] *m.* refusal;
Disdicciato, [dísdítshiá'tó] *adj.* unfortunate in play.
Disdicevole, [dísdítshé'vólé] *adj.* unseemly.
Disdicevolezza, [dísdítshévólé'tsá] *f.* unseemliness.
Disdicevolmente, [dísdítshévólmén'té] *adv.* unbecomingly.
Disdicimento, [dísdítshimén'tó] *m.* retractation.
Disdicitore, [dísdítshitó're] *m.* one who retracts.
Disdire, [dísdí're] *v. a irr.* (*see* Dire) to deny, refuse; retract; renounce; forbid; -, *v. n.* to misbecome, be unsuitable. DISDIRSI, *v. r.* to unsay, retract one's word.
Disdorare, [dísdóra're] *v. a.* to remove gold from any thing.
Disdoro, [dísdó'ró] *m.* dishonor, shame, infamy (pedantic expression).
Disdotto, [dísdót'tó] *adj.* becoming ignorant from want of memory.
Disebbriare, [dísébbriá're] *v. n.* to become sober again.
Diseccamento, [dísékkámén'tó] *m.* drying up.
Diseccare, [dísékká're] *v. a.* to dry up, wither.
Diseccativo, [dísékkati'vó] *adj.* desiccative.
Diseccazione, [dísékkátsió'né] *f.* desiccation, drying up.
Disegnamento, [dísén'ámén'tó] *m.* delineation; design.
Disegnare, [dísén'á're] *v. a.* to design, draw; project; intend.
Disegnatojo, [dísén'ató'yó] *m.* pencil-case, or other instrument used for drawing.
Disegnatore, [dísén'ató're] *m.* designer, painter.
Disegnatura, [dísén'átú'rá] *f.* sketch, design.
Disegno, [dísé'n'ó] *m.* design, drawing; aim, intention, purpose.
Diseguaglianza, [dísé*gu*ál'iandsá] *f.* inequality.
Diseguale, [dísé*gu*á'lé] *adj.* unequal, uneven, different.
Disegualità, [dísé*gu*álítà'] *f.* inequality.
Disegualmente, [dísé*gu*álmén'té] *adv.* unequally.
Disellare, [dísélla're] *v. a.* to unsaddle.
Disembriciare, [dísémbrítshiá're] *v. a.* to unroof by removing the tiles.
Disenfiare, [dísénfiá're] *v. a.* to remove a swelling; -, *v. n.* & DISENFIARSI, *v. r.* to cease swelling.
Disennato, [dísénná'tó] *adj.* foolish, senseless.
Disensato, [dísénsá'tó] *adj.* dull, doltish, heavy.
Disenteria, [dísénterí'á] *f.* dysentery, looseness.
Diseparare, [dísépára're] *v. a.* to separate.
Diseppellire, [dísépélli're] *v. a.* to disinter.
Disequilibrio, [dísé*qu*ílí'bríó] *m.* the state of any thing removed from its equilibrium.
Diserbare, [dísérbá're] *v. a.* to remove weeds from corn.
Diserbatura, [dísérbátú'rá] *f.* the act of weeding corn.
Diseredare, [dísérédá're] *v. a.* to disinherit.
Diseredazione, [dísérédátsió'né] *f.* disinheriting.
Diserede, [dísére'dé] *m.* person disinherited. (Diseredare.
Disereditare, [dísérédítá're] *see*
Diserrare, [dísérrá're] *v. a.* to open, unlock; detach.
Disertamento, [dísértámén'tó] *m.* desolation, ruin.
Disertare, [dísértá're] *v. a.* to desert; lay waste, ruin.
Disertato, [dísértá'to] *adj.* unseemly, ill-made, unapt.
Disertatore, [dísértátó're] *m.* destroyer, ravager.
Disertazione, [dísértátsió'né] *f.* destruction, ruin, desolation.
Diserto, [dísêr'tó] *m.* desert, wilderness.
Disertore, [dísértó're] *m.* deserter, runaway.
Diservigio, [dísérví'jó] *m.* and **Diservimento**, [dísérvímén'to] ill office.
Diservire, [dísérví're] *v. a.* to disserve, do injury to.
Disfacibile, [dísfátshibí'lé] *adj.* easy to be defeated.
Disfacimento, [dísfátshimén'tó] *m.* defeat, destruction.
Disfacitore, [dísfátshitó're] *m.* destroyer.
Disfacitura, [dísfátshitú'rá] *f.* the act of undoing.
Disfamamento, [dísfámámén'tó] *m.* defamation, slander; satisfying hunger.
Disfamare, [dísfámá're] *v. a.* to satiate; satisfy; defame.
Disfare, [dísfá're] *v. a. irr.* (*see* Fare) to undo, defeat, destroy. DISFARSI, *v. r.* to waste; -*d'una cosa*, to get rid of a thing.
Disfatta, [dísfát'tá] *f.* defeat, ruin.
Disfatticcio, [dísfátti'tshió] *adj.* said of lands lying waste, and long unsown.

Disfatto, [dísfát'tó] *adj.* undone, defeated.
Disfattore, [dísfáttó'ré] *see* Disfacitore.
Disfavillare, [dísfávillá'ré] *v. n.* to sparkle, shine.
Disfavore, [dísfávó'ré] *m.* disfavor, disgrace.
Disfavorevole, [dísfávóré'vólé] *adj.* unfavorable, adverse, cold.
Disfavorevolmente, [dísfávórévólmén'té] *adv.* unfavorably, unkindly.
Disfavorire, [dísfávórí'ré] *v. a.* to be contrary to one, oppose.
Disfazione, [dísfátsió'né] *f.* destruction.
Disfecciare, [dísfétshá'ré] *v. a.* and *r.* to remove the dregs.
Disfermare, [dísférmá'ré] *v. n.* to enervate; weaken.
Disferrare, [dísférrá'ré] *v. a.* to unshoe (a horse).
Disfibbiare, [dísfibbiá'ré] *v. a.* to unbuckle.
Disfida, [dísfí'dá] *f.* defiance, challenge.
Disfidare, [dísfidá'ré] *v. a.* to challenge, defy; -, *v. n.* to mistrust.
Disfidatore, [dísfidátó'ré] *m.* challenger.
Disfigurare, [dísfígúrá'ré] *v. a.* to deform, spoil.
Disfigurazione, [dísfígúrátsió'né] *f.* deformity.
Disfilare, [dísfilá'ré] *v. a.* to unwind.
Disfioramento, [dísfiórámén'tó] *m.* defloration.
Disfiorare, [dísfiórá'ré] *v. a.* to deflower.
Disfiorato, [dísfiórá'tó] *adj.* destroyed, ruined.
Disfogamento, [dísfógámén'tó] *m.* exhaling, vent.
Disfogare, [dísfógá'ré] *v. a.* to exhale.
Disfogliare, [dísfól'á're] *v. a.* to strip off the leaves.
Disformare, [dísfórmá'ré] &c., *see* Difformare &c.
Disfornire, [dísfórní're] *v. a.* to unfurnish; deprive.
Disfortunato, [dísfórtúná'tó] *adj.* unfortunate.
Disfrancare, [dísfránká're] *v. a.* to weaken, enervate.
Disfratare, [dísfrátá're] *v. a.* to doff the cowl.
Disfrenare, [dísfréná're] *see* Sfrenare.
Disgangherare, [dísgánghérá're] *v. a.* to unhinge.
Disgannare, [dísgánná're] *see* Disingannare.
Disgenio, [dísgé'nió] *m.* antipathy.
Disghiacciare, [dísghiátshá're] *v. a.* to thaw.
Disgiovare, [dísjiová're] *v. a.* to injure.
Disgiugnere, [dísjiú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Giugnere) to disjoin, separate.
Disgiugnimento, [dísjiún'imén'tó] *m.* disjunction, separation.
Disgiuntamente, [dísjiúntámén'té] *adv.* separately, distinctly.
Disgiuntivo, [dísjiúntí'vó] *adj.* disjunctive.
Disgiunto, [dísjiún'tó] *adj.* disjoined, separated.
Disgiunzione, [dísjiúntsió'né] *f.* disjunction, separation.
Disgocciolare, [dísgótshólá're] *see* Sgocciolare.
Disgombramento, [dísgómbrámén'tó] *m.* the act of leaving empty (said of houses).
Disgombrare, [dísgómbrá're] *v. a.* to leave empty; leave the country.
Disgradare, [dísgrádá're] *v. a.* to divide into degrees, graduate; degrade, disesteem.
Disgramare, [dísgrámá're] *v. a.* to remove sorrow.
Disgradevole, [dísgrádé'vólé] *adj.* disagreeable.
Disgradimento, [dísgrádímén'tó] *m.* disesteem, contempt.
Disgradire, [dísgrádí're] *v. a.* to dislike, displease.
Disgrado (a), [á dísgrá'dó] *adv.* unwillingly, in spite of.
Disgraticolare, [dísgrátíkólá're] *v. a.* to break the bars.
Disgrato, [dísgrá'tó] *adj.* disagreeable, unpleasing.
Disgravamento, [dísgrávámén'tó] *m.* discharging, exoneration.
Disgravare, [dísgrává're] *v. a.* to unload; ease.
Disgravidamento, [dísgrávidámén'tó] *m.* delivery.
Disgravidare, [dísgrávidá're] *v. a.* to bring forth.
Disgrazia, [dísgrá'tsiá] *f.* disgrace, misfortune; *per* -, unfortunately.
Disgraziare, [dísgrátsiá're] *see* Disgradare.
Disgraziatamente, [dísgrátsiátámén'té] *adv.* unhappily, by chance.
Disgraziato, [dísgrátsiá'tó] *adj.* unlucky, unpleasant, disagreeable.
Disgregare, [dísgrégá're] *v. a.* to disperse, scatter.
Disgregazione, [dísgrégátsió'né] *f.* disjunction, separation.
Disgrevare, [dísgrevá're] *see* Disgravare.
Disgroppare, [dísgróppá're] *v. a.* to untie, undo.
Disgrossare, [dísgróssá're] *see* Digrossare.
Disguaglianza, [dísguál'án'dsá] *f.* **Disguaglio,** [dísguá'l'ó] *m.* disparity.
Disgustare, [dísgústá're] *v. a.* to disgust, displease; vex; *disgustarsi con alcuno*, to be angry with one.
Disgustevole, [dísgústé'vólé] *adj.* disgusting, disagreeable.
Disgustevolezza, [dísgústévólé'tsá] *f.* disagreeableness.
Disgusto, [dísgú'stó] *m.* disgust, displeasure.
Disgustoso, [dísgústó'só] *see* Disgustevole.
Disiare, [dísiá're] *v. a.* to desire, wish, long for.
Disiderabile, [dísidérábí'lé] *adj.* desirable.
Disiderare, [dísidérá're] &c., *see* Desiderare &c.
Disigillare, [dísijillá're] *v. a.* to unseal.
Disimbarazzare [dísímbárátsá're] *v. a.* to disembarass.
Disimbarazzo, [dísímbárá'tsó] *m.* disembarassment.
Disimbarcare, [dísímbárká're] *v. a.* to disembark.
Disimpacciare, [dísímpátshá're] *v. a.* to disembarass.
Disimpacciato, [dísímpátshá'tó] *adj.* disembarassed; free.
Disimparare, [dísímpárá're] *v. a.* to unlearn, forget.
Disimpedire, [dísímpédí're] *v. v.* to assist, remove impediments.
Disimpegnare, [dísímpén'á're] *v. a.* to disengage; remove; *disimpegnarsi di sua parola*, to keep one's word.
Disimpegno, [dísímpê'n'ó] *m.* disengagement, release.
Disinare, [dísiná're] *see* Desinare.
Disincantare, [dísínkántá're] *v. a.* to disenchant.
Disinclinazione, [dísínklínátsió'né] *f.* disinclination; dislike.
Disinenza, [dísínên'dsá] *see* Desinenza.
Disinflammare, [dísínfiámmá're] *v. a.* to remove inflammation.
Disinfignere, [dísínfí'n'éré] **Disinfingere,** [dísínfín'jéré] *v. a. irr.*, (*see* Fingere) to feign, dissemble, disguise.
Disinfintamente, [dísínfíntámén'té] *adv.* sincerely.
Disinfinto, [dísínfín'tó] *adj.* undissembling, sincere.
Disingannare, [dísíngánná're] *v. a.* to undeceive.
Disinganno, [dísíngán'nó] *m.* undeceiving.
Disinnamoramento, [dísínnámórámén'tó] *m.* the act of ceasing to love.

Disinnamorarsi[dísínnámórár'-sí] *v. r.* to cease loving.
Disinsegnare, [dísínsén'á'ré] *v. a.* to unteach.
Disinteressatezza, [dísíntéréssáté'tsá] *f.* disinterestedness.
Disinteressarsi,[dísíntéréssár'-sí] *v. r.* to be disinterested, be impartial.
Disinteressatamente, [dísíntéréssátámén'té]*adv.*disinterestedly, impartially.
Disinteressato, [dísíntéréssá'tó] *adj.* disinterested.
Disinteresse, [dísíntérés'sé] *m.* disinterestedness, indifference.
Disinvitare, [dísínvítá'ré] *v. a.* to countermand.
Disinvolgere, [dísínvóljé'ré] *v. a.* to unwrap, disentangle.
Disinvolto, [dísínvól'tó] *adj.* free, easy; clever; graceful.
Disinvoltura, [dísínvóltú'rá] *f.* ease; gracefulness, cleverness; self-reliance.
Disio, [dísí'ó] **Disiro**, [dísí'ró] *see* Desiderio.
Disistancarsi, [dísístánkár'sí] *v. r.* to rest one's self.
Disistima, [dísísti'má] *f.* disesteem, contempt.
Dislacciare, [dislátshá'ré] *v. a.* to unlace, unfold.
Dislagare, [dislágá'ré] *v. n.* to overflow like a lake.
Dislamare, [dislámá'ré] *v. a.* to break in pieces (used especially of armor).
Dislattare, [dislátáré] *v. a.* to wean.
Dislaudare, [dísláúdáré] and **Dislodare**, [dislódá'ré] *v. a.* to blame.
Disleale, [dísléá'lé] *adj.*disloyal, false.
Dislealmente, [dísléálmén'té] *adv.* disloyally.
Dislealtà, [dísléáltà'] **Disleanza**, [dísléán'dsá] *f.* disloyalty, perfidy.
Dislegare, [dislégá'ré] *v. a.* to untie, loose; explain.
Disleghevole, [dísléghévó'lé] *adj.* easy to loose.
Dislocare, [dislóká'ré] *v. a.* to displace, mislay; remove.
Dislocazione, [dislókátsió'né] *f.* dislocation.
Dislogare, [dislógá'ré] *v. a.* to dislocate.
Dislogazione, [dislógátsió'né] *f.* dislocation.
Disloggiare, [dislódjá'ré] *v. a.* to dislodge an enemy.
Dislungarsi, [dislúngár'sí] *v. a. r.* to remove oneself to a distance.
Dismagare, [dísmágá'ré] *v. a.* to mislead.
Dismagliare, [dísmál'á'ré] *v. a.* to tear with the nails.
Dismalare, [dísmálá'ré] *v. a.* to cure, heal.
Dismaltare, [dísmáltár'é] *v. a.* to remove enamel.
Dismantarsi, [dísmántár'sí] *v. r.* to take off one's cloak.
Dismantellare, [dísmántéllá'ré] *v. a.* to dismantle fortifications.
Dismarrimento, [dísmárrímén'tó] *see* Smarrimento.
Dismascherare, [dísmáskérá'ré] *v. a.* to unmask.
Dismembramento, [dísmémbrámén'tó] *m.* dismembering.
Dismembrare, [dísmémbrá'ré] *v. a.* to dismember.
Dismemorato, [dísmémórá'tó] *adj.* unmindful, forgetful.
Dismettere, [dísmêt'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to abandon, give up; omit.
Dismidollare, [dísmídóllá'ré] *v. a.* to remove marrow.
Dismisura, [dísmísú'rá] **Dismisuranza**, [dísmísúrán'dsá] *f.* redundance, excess, superfluity; *a* -, exceedingly.
Dismisurare, [dísmísúrá'ré] *v. n.* to exceed, go beyond.
Dismisuratamente, [dísmísúrátámén'té] *adv.* beyond measure.
Dismisurato, [dísmísúrá'tó] *adj.* immeasurable, extreme.
Dismodato, [dísmódá'tó] *adj.* immoderate, disorderly.
Dismonacare, [dísmónáká'ré] *v. a.* to uncloister.
Dismontare, [dísmóntá'ré] *v. n.* to dismount, descend; alight.
Dismorbare, [dísmórbá'ré] *v. a.* to remove a disease.
Dismuovere, [dísmô'véré] *v. a. irr.*, (*see* Muovere) to move; excite.
Disnamorarsi, [dísnámórár'sí] *v. a. r.* to leave off loving, be disenamoured.
Disnaturale, [dísnátúrá'lé] *adj.* unnatural.
Disnaturare, [dísnátúrá'ré] *v. a.* to change nature.
Disnaturato, [dísnátúrá'tó] *adj.* unnatural, inhuman.
Disnebbiare, [dísnébbiá'ré] *v. a.* to dispel the clouds; clear up.
Disnerbare, [dísnérbá'ré] and **Disnervare**, [dísnérvá'ré] *v. a.* to enervate; DISNERVARSI, *v. r.* to become enervated.
Disnidare, [dísnídá'ré] *v. a.* to quit the nest.
Disnodare, [dísnódá'ré] *v. a.* to untie a knot; unravel.
Disnodevole, [dísnódé'vólé] *adj.* easy to be untied.
Disnore, [dísnó'ré] *m. poes.*, dishonor. (denude.
Disnudare, [dísnúdá'ré] *v. a.* to
Disobbediente, [dísóbbédién'té] *adj.* disobedient.
Disobbedienza, [dísóbbédién'-dsá] *see* Disubbidienza, &c.
Disobbligante, [dísóbblígán'té] *adj.* disobliging; uncivil.
Disobbligantemente, [dísóbblígántémén'té] *adv.* disobligingly.
Disobbligare, [dísóbblígá'ré] *v. a.* to disoblige, free from; DISOBBLIGARSI, *v. r.* to free one's self from an obligation.
Disocchiare, [dísókkiá'ré] *v. a.* to put out the eyes.
Disoccupare, [dísókkúpá'ré] *v. a.* to disengage, release; DISOCCUPARSI, *v. r.* to rest from labor, take one's ease.
Disoccupato, [dísókkúpá'tó]*adj* unoccupied, at leisure, disengaged.
Disoccupazione, [dísókkúpátsió'né] *f.* leisure.
Disolare, [dísólá'ré] &c., *see* Desolare &c.
Disonestà, [dísónéstà'] **Disonestade**, **Disonestate**, *f.* dishonesty; obscenity, lewdness.
Disonestamente, [dísónéstámén'té] *adv.* dishonestly, indecently.
Disonestare, [dísónéstá'ré] *v. a.* to dishonor, disgrace; DISONESTARSI, *v. r.* to disgrace one's self.
Disonesto, [dísóné'stó] *adj.* dishonest, indecent; immoderate, excessive; unjust.
Disonnarsi, [dísónnár'sí] *v. r.* to awake.
Disonoramento, [dísónórámén'tó] *m.* **Disonoranza**, [dísónorán'dsá] *f.* dishonor, disgrace; infamy.
Disonorare, [dísónórá'ré] *v. a.* to dishonor, disgrace, slight.
Disonoratamente, [dísónórátámén'té] *adv.* shamefully, disgracefully.
Disonoratore, [dísónórátó'ré] *m.* one who dishonors himself.
Disonore, [dísónó'ré] *m.* dishonor, infamy.
Disonorevole, [dísónóré'vólé] *adj.* dishonorable, shameful.
Disonorevolmente, [dísónórévólmén'té] *adv.* dishonorably.
Disoppilare, [dísóppilá'ré] *v. a.* to disinter.
Disopra, [dísó'prá] *prep.* above, over.
Disoprappiù,[dísóprappiù'] *adv.* over and above, besides, into the bargain.
Disorbitante,[disorbitán'té]*adj.* exorbitant.
Disorbitantemente, [dísórbítántémén'té] *adv.* exorbitantly.
Disorbitanza, [dísórbitán'dsá] *f.* extravagance, excess.
Disordinaccio,[dísórdiná'tshió] *m.* great disorder.

Disordinamento, [dísórdínámén'tó] *m.* Disordinanza, [dísórdínán'dsá] *f.* disorder.
Disordinare, [dísórdíná'ré] *v. a.* to disorder; -, *v. n.* to live in debauchery; DISORDINARSI, *v. r.* to be confounded.
Disordinariamente, [dísórdínáriámén'té] *adv.* extraordinarily.
Disordinario, [dísórdíná'rió] *adj.* extraordinary.
Disordinatamente, [dísórdínátámén'té] *adv.* disorderly.
Disordinato, [dísórdíná'tó] *adj.* disordinate, confused; debauched.
Disordinazione, [dísórdínátsió'né] *f.* disorder, confusion.
Disordine, [dísór'díné] *m.* disorder; debauchery.
Disorganizzare, [dísórgánítsá'ré] *v. a.* to disorganize, disorder; DISORGANIZZARSI, *v. r.* to be confounded.
Disormeggiare, [dísórmédjá'ré] *v. a. mar.*, to unbend the cable.
Disornare, [dísórná'ré] *v. a.* to disadorn.
Disospito, [dísóspí'tó] *adj.* inhospitable.
Disossare, [dísóssá'ré] *v. a.* to bone.
Disotterrare, [dísóttérrá'ré] *v. a.* to disinter, unbury.
Disovrappiù, [dísóvráppiú'] *adv.* over and above, besides.
Dispacciamento, [dispátshámén'tó] *m.* haste, speed.
Dispacciare, [dispátshá'ré] *v. a.* to clear, despatch.
Dispaccio, [dispá'tshó] *m.* despatch, speed.
Dispajare, [dispáyá'ré] *v. a.* to unmatch.
Dispandere, [dispándé'ré] *v. a.* to scatter, sprinkle.
Disparare, [dispárá'ré] *v. a.* to unlearn, forget.
Disparatezza, [dispáráté'tsá] *f.* inequality.
Disparato, [dispárá'tó] *adj.* unequal, badly matched.
Disparecchiare, [dispárékkiá'ré] *v. a.* to take away, clear the table.
Dispareggio, [dispáré'djó] *m.* inequality.
Disparere, [dispáré'ré] *m.* contest, variance.
Disparere, [dispáré'ré] *v. n. irr.*, (*see* Parere) to have a bad appearance.
Dispargere, [dispár'jéré] *v. a. irr.*, (*see* Spargere) to disperse, diffuse.
Dispargimento, [dispárjímén'tó] *m.* dispersion.
Dispari, [dispá'ri] *adj.* unequal, uneven, different.
Disparimente, [dispárímén'té] *adv.* unequally, differently.
Disparire, [dispárí'ré] *v. n.* to disappear, vanish.
Dispariscente, [dispáríshén'té] *adj.* unsightly, ill-looking.
Disparità, [dispáritá'] **Disparitade, Disparitate**, *f.* disparity, inequality.
Disparmente, [dispármén'té] *adv.* unequally.
Disparte, [dispár'té] *adv.* aside, apart.
Dispartimento, [dispártímén'tó] *m.* division.
Dispartire, [dispártí'ré] *v. a.* to distribute; separate; break.
Dispartitamente, [dispártitámén'té] *adv.* separately.
Dispartitore, [dispártitó'ré] *m.* parter, divider.
Disparutezza, [dispárúté'tsá] *f.* leanness, deformity, ugliness.
Disparuto, [dispárú'tó] *adj.* thin, emaciated.
Dispassionamento, [dispássió'námén'tó] *m.* apathy.
Dispegnere, [dispé'n'éré] *v. a.* and *r.*, to extinguish.
Dispendere, [dispén'déré] *v. a. irr.*, (*see* Spendere) to spend.
Dispendio, [dispén'dió] *m.* expense, costs, *pl.*
Dispendiosamente, [dispéndiósámén'té] *adv.* expensively.
Dispendioso, [dispéndió'só] *adj.* expensive, costly.
Dispenditore, [dispénditó'ré] spendthrift.
Dispennare, [dispénná'ré] *v. a.* to pluck the feathers.
Dispensa, [dispén'sá] *f.* distribution, portion, part; pantry, dispensation, licence; post; office; *mar.*, steward's room.
Dispensabile, [dispénsá'bílé] *adj.* dispensable.
Dispensamento, [dispénsámén'tó] *m.* distribution.
Dispensare, [dispénsá'ré] *v. a.* to share; dispense with, exempt.
Dispensatamente, [dispénsátámén'té] *adv.* by favor.
Dispensativa, [dispénsátí'vá] *f.* that part of economy which consists in the well-ordering of a household; house-keeping.
Dispensatore, [dispénsátó'ré] *m.* dispenser, distributer.
Dispensazione, [dispénsátsió'né] *f.* dispensation, licence.
Dispensiera, [dispénsié'rá] *f.* house-keeper.
Dispensiere, [dispénsié'ré] *m.* butler, steward.
Dispepsia, [dispé'psiá] *f.* indigestion.
Disperabile, [dispérá'bílé] *adj.* hopeless, without remedy.
Disperagione, [dispérájó'né] *see* Disperazione.
Disperanza, [dispérán'dsá] *see* Disperazione.
Disperare, [dispérá'ré] *v. a.* to deprive of hope; -, *v. n.* & DISPERARSI, *v. r.* to despair of, despond.
Disperatamente, [dispérátámén'té] *adv.* desperately.
Disperatezza, [dispéráté'tsá] *f.* desperation.
Disperato, [dispérà'tó] *adj.* desperate, hopeless; *da* -, like a madman.
Disperazione, [dispérátsió'né] *f.* despair, desperation, rage.
Disperdere, [dispér'déré] *v. a.* to dissipate, waste, scatter.
Disperdimento, [dispérdímén'tó] *m.* dispersion, ruin.
Disperditamente, [dispérdítámén'té] *adv.* dispersedly.
Disperditore, [dispérdító'ré] *m.* squanderer, waster.
Dispergere, [dispér'jéré] *v. a. irr.*, (*see* Spergere) to disperse, scatter.
Dispergimento, [dispérjímén'tó] *m.* scattering, rout.
Dispergitore, [dispérjitó'ré] *m.* destroyer, waster.
Dispersione, [dispérsió'né] *f.* dispersion.
Dispesa, [dispé'sà] *f.* expense.
Dispettabile, [dispéttá'bílé] *adj.* despicable, contemptible.
Dispettaccio, [dispéttá'tshó] *m.* spiteful insult.
Dispettamente, [dispéttámén'té] *adv.* contemptuously.
Dispettare, [dispéttá'ré] *v. a.* to despise, contemn; DISPETTARSI, *v. r.* to be vexed, be angry.
Dispettatore, [dispéttátó'ré] *m.* a contemner.
Dispettevole, [dispétté'vólé] *adj.* despicable; scornful.
Dispettivamente, [dispéttívámén'té] *adv.* contemptuously; scornfully.
Dispetto, [dispê'tó] *adj.* despised; mean, vile; -, *m.* affront, contempt, scorn; *a* -, *in* -, *per* -, in spite of; *avere in* -, to despise.
Dispettosamente, [dispéttósámén'té] *adv.* spitefully, angrily.
Dispettoso, [dispéttósó] *adj.* spiteful, malicious.
Dispettosuzzo, [dispéttósú'tsó] *adj.* somewhat spiteful.
Dispezzare, [dispétsá'ré] *v. a.* to cut in pieces.
Dispiacente, [dispiátshén'té] *adj.* displeasing.
Dispiacenza, [dispiátshén'dsá] *f.* displeasure, sorrow, pain.
Dispiacere, [dispiátshé'ré] *v. a. irr.*, (*see* Piacere) to displease, disgust.
Dispiacere, [dispiátshé'ré] *m.* displeasure, annoyance.

Dispiacevole, [díspiátshé'vólé] *adj.* unpleasant.
Dispiacevolezza, [díspiátshévólé'tsá] *f.* displeasure, displeasing act.
Dispiacevolmente, [díspiátshévólmén'té] *adv.* disagreeably.
Dispiacimento, [díspiátshímén'tó] *m.* affliction, vexation, grief.
Dispianare, [díspiáná'ré] *v. a.* to spread out on the ground, explain; DISPIANARSI, *v. r.* to lie down flat on the ground.
Dispiantare, [díspiántá'ré] *v. a.* to root out, destroy.
Dispiccare, [díspíkká'ré] *v. a.* to pluck up, pull up.
Dispicciare, [díspítshá'ré] *v. a.* to despatch, expedite.
Dispiegamento, [díspiégámén'tó] *m.* the act of explaining.
Dispiegare, [díspiégá'ré] *v. a.* to display; explain; DISPIEGARSI, *v. r.* to expand.
Dispietatamente, [díspiétátámén'té] *adv.* without pity; cruelly.
Dispietato, [díspiétá'tó] *adj.* unmerciful, inhuman.
Dispignere, [díspí'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Spignere) to cancel a painting.
Displicenza, [dísplítshén'dsá] *see* Dispiacenza.
Dispnea, [díspné'á] *f.* a species of asthma.
Dispodestare, [díspódéstá'ré] *v. a.* to deprive of power.
Dispoetico, [díspoétí'kó] *adj.* unpoetical.
Dispogliamento, [díspól'ámén'tó] *m.* the act and effect of despoiling.
Dispogliare, [díspól'á'ré] *see* Spogliare &c.
Dispolpare, [díspólpá'ré] *v. a.* to remove the pulp.
Disponente, [díspónén'té] *adj.* disposing; -, *m.* disposer.
Disponibile, [dispóníbí'lé] *adj.* disposable.
Disponitivo, [díspóníti'vó] *adj.* positive, enjoining (said of that quality of writing or public document that commands or enjoins). (disposer.
Disponitore, [díspónitó'ré] *m.*
Dispopolare, [díspópólá'ré] *v. a.* to unpeople.
Dispopolatore, [díspópólátó'ré] *m.* depopulator.
Disporre, [díspór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to dispose, set in order; persuade, induce; transfer. DISPORSI, *v. r.* to prepare one's self, determine.
Disportazione, [díspórtátsió'né] *f.* transportation.
Disposamento, [díspósámén'tó] *m.* betrothing.
Disposare, [díspósá'ré] *v. a.* to marry, espouse.
Dispositiva, [díspósití'vá] *m.* declaratory part of a writing or contract.
Dispositivo, [díspósití'vó] *adj.* preparatory; said also of the declaratory part of a law, testament, &c.
Dispositore, [díspósitó'ré] *m.* disposer, governor.
Disposizione, [díspósítsió'né] *f.* disposition, mind.
Dispossessare, [díspóssessá'ré] *v. a.* to dispossess.
Dispostamente, [díspóstámén'té] *adv.* with order.
Dispostezza, [díspóste'tsá] *f.* readiness; beauty.
Dispotico, [dispó'tíkó] &c., *see* Despotico &c.
Dispraticabile, [dísprátíkábí'lé] *adj.* impracticable (said of persons).
Dispregare, [dísprégá'ré] *v. n.* to neglect praying; to have no will to pray.
Dispregevole, [dispréjé'vólé] *adj.* despicable, contemptible.
Dispregevolmente, [dispréjévólmén'té] *adv.* disdainfully.
Dispregiabile, [dispréjá'bílé] *see* Dispregevole.
Dispregiamento, [dispréjámén'tó] *m.* contempt.
Dispregiare, [dispréjá'ré] *v. a.* to despise, undervalue, contemn.
Dispregiatamente, [dispréjíátámén'té] *adv.* despicably.
Dispregiativo, [dispréjíáti'vó] *adj.* said of words that by their ending express contempt.
Dispregiatore, [dispréjátó'ré] *m.* despiser.
Dispregio, [dísprê'jó] *m.* contempt.
Dispregnare, [dísprén'á'ré] to be delivered of a child.
Disprezzabile, [dísprétsá'bílé] *adj.* despicable, contemptible.
Disprezzantemente, [dísprétsántémén'té] *adv.* scornfully.
Disprezzamento, [dísprétsámén'tó] *m.* contempt.
Disprezzanza, [dísprétsán'dsá] *f.* injurious contempt.
Disprezzare, [dísprétsá'ré] *v. a.* to despise, undervalue.
Disprezzatore, [dísprétsátó'ré] *m.* contemner.
Disprezzatura, [dísprétsátú'rá] *f.* carelessness (said of writing and of dress).
Disprezzevole, [dísprétsê'vólé] *adj.* despicable, vile.
Disprezzevolmente, [dísprétsévólmén'té] *adv.* despicably, disdainfully.
Disprezzo, [dísprê'tsó] *m.* contempt, disdain, carelessness.
Disprigionare, [dísprijóná'ré] *v. a.* to free from prison, set at liberty.
Disproporzionare, [dísprópórtsióná'ré] *v. a.* to disproportion.
Disproporzionato, [dísprópórtsióná'tó] *adj.* disproportionate.
Disproporzione, [dísprópórtsió'né] *f.* disproportion.
Disprovvedutamente, [dísprovvédútámén'té] *adv.* rashly, unadvisedly.
Disprovveduto, [dísprovvédú'tó] *adj.* unprovided, unprepared.
Dispulare, [dispúlá'ré] *v. a.* to thresh away the chaff.
Dispumato, [dispúmá'tó] *adj.* unfrothed.
Dispuro, [dispú'ró] *adj.* impure.
Disputa, [dís'pútá] *f.* dispute, strife.
Disputabile, [dispútá'bílé] *adj.* disputable.
Disputabilmente, [dispútábílmén'té] *adv.* disputably.
Disputamento, [dispútámén'tó] *m.* disputation.
Disputare, [dispútá'ré] *v. a.* to dispute, debate.
Disputativo, [dispútáti'vó] *adj.* disputative.
Disputatore, [dispútátó'ré] *m.* reasoner.
Disputazione, [dispútátsió'né] *f.* disputation.
Disquillante, [dískuillán'té] *adj.* resounding.
Disquisizione, [dískuísítsió'né] *f.* disquisition, inquiry.
Disradicare, [dísrádíká'ré] *v. a.* to eradicate.
Disradicazione, [dísrádíkátsió'né] *f.* eradication.
Disragionato, [dísrájióná'tó] *adj.* without reason, contrary to reason.
Disragione, [dísrájó'né] *f.* want of sense.
Disragionevole, [dísrájónévó'lé] *adj.* unreasonable.
Disragionevolmente, [dísrájónévólmén'té] *adv.* unreasonably.
Disramare, [dísrámá'ré] *v. a.* to lop off branches.
Disregolatamente, [dísrégólátámén'té] *adv.* irregularly.
Disregolato, [dísrégólá'tó] *adj.* disorderly, irregular.
Disrompere, [dísróm'péré] *v. a. irr.* (*see* Rompere) to break off.
Disrugginare, [dísrúdjíná're] and **Disruvidire,** [dísrúvídí'ré] *v. a.* to rub off the rust.
Dissagrare, [dísságrá'ré] *v. a.* to profane.
Dissalare, [dissálá'ré] *v. a.* to render less salt.

Dissaldare, [díssáldá´ré] *v. a.* to unsodder.
Dissanguare, [díssángúá´ré] *v. a.* to bleed within an inch of one's life.
Dissanguinare, [díssángúíná´ré] *v. a.* to wash skins from the blood.
Dissapore, [díssápó´ré] *m.* discord, disagreement.
Dissavoroso, [díssávóró´só] *adj.* unsavoury.
Dissecazione, [díssékátsió´né] *f.* dissection.
Disseccare, [díssékká´ré] *v. a.* to dry up.
Disseccativo, [díssékkátí´vó] *adj.* desiccative, shriveling.
Disseccazione, [díssékkátsió´né] *f.* the act and effect of drying up.
Disselciare, [dísséltshá´ré] *v. a.* to take up the pavement.
Dissellato, [dísséllá´tó] *adj.* without a saddle.
Dissembrare, [díssémbrá´ré] *v. a.* to be dissimilar.
Disseminare, [dísséminá´ré] *v. a.* to disseminate; spread; publish.
Disseminatore, [dísséminátó´ré] *m.* disseminator; spreader.
Disseminazione, [dísséminátsió´né] *f.* spreading, publishing.
Dissennare, [díssénná´ré] *v. a.* to infatuate.
Dissennato, [díssénná´tó] *adj.* senseless, mad.
Dissensione, [díssénsió´né] *f.* dissension, strife.
Dissentoria, [dísséntérí´á] *f.* dysentery.
Dissentire, [díssénti´ré] *v. n.* to dissent, disagree.
Disseparare, [díssépárá´ré] *v. a.* to separate.
Disserrare, [díssérrá´ré] *v. a.* to open, unlock.
Dissertazione, [díssértátsió´né] *f.* dissertation.
Disservigio, [díssérví´jió] *m.* disservice, injury.
Disservire, [díssérví´ré] *v. a.* to disserve, do injury.
Disservizio, [díssérví´tsió] *see* Disservigio.
Dissestare, [díssésta´ré] *v. a.* to derange, disorder.
Dissetare, [díssétá´ré] *v. n.* to quench (thirst).
Dissettore, [dísséttó´ré] *m.* dissector.
Dissezione, [díssétsió´né] *f.* dissection, incision.
Dissidio, [díssí´dió] *m.* dissent, litigation.
Dissigillare, [díssíjíllá´ré] *v. a.* to unseal. (syllable.
Dissillabo, [díssíl´lábó] *m.* dis-
Dissimigliante, [díssímíl´án´té] *adj.* dissimilar, different.
Dissimigliantemente, [díssímíl´ántémén´té] *adv.* dissimilarly.
Dissimiglianza, [díssímíl´án´dsá] *f.* unlikeness, difference.
Dissimigliare, [díssímíl´á´ré] *v. n.* to differ, be unlike.
Dissimile, [díssí´mílé] *adj.* unlike, different.
Dissimilitudine, [díssímílítú´díné] *f.* unlikeness, difference, disparity.
Dissimulantemente, [díssímúlántémén´té] *adv.* feignedly.
Dissimulare, [díssímúlá´ré] *v. a.* to dissimulate, disguise, conceal.
Dissimulatamente, [díssímúlátámén´té] *adv.* dissemblingly.
Dissimulatore, [díssímúlátó´ré] *m.* **Dissimulatrice,** [díssímúlátrí´tshé] *f.* dissembler.
Dissimulazione, [díssímúlátsió´né] *f.* dissimulation, disguise.
Dissipabile, [díssípá´bílé] *adj.* dissipable.
Dissipamento, [díssípámén´tó] *m.* dissipation, wasting.
Dissipare, [díssípá´ré] *v. a.* to dissipate, spend.
Dissipativo, [díssípátí´vó] *adj.* possessing the faculty of dissipating humors.
Dissipatore, [díssípátó´ré] *m.* squanderer.
Dissipazione, [díssípátsió´né] *f.* dissipation, prodigality.
Dissipidezza, [díssípídé´tsá] *f.* insipidity.
Dissipito, [díssípí´tó] *adj.* insipid, tasteless.
Dissodare, [díssódá´ré] *v. a.* to break up, plough.
Dissollecitudine, [díssóllétshítú´díné] *f.* slowness, slackness.
Dissolubile, [díssólú´bílé] *adj.* dissoluble.
Dissolutamente, [díssólútámén´té] *adv.* dissolutely.
Dissolutezza, [díssólúté´tsá] *f.* licentiousness; excess.
Dissolutivo, [díssólútí´vó] *adj.* having the faculty of dissolving.
Dissoluto, [díssólútó] *adj.* dissolute, debauched.
Dissoluzione, [díssólútsió´né] *f.* dissolution.
Dissolvere, [díssól´véré] *v. a. irr.* (*see* Solvere) to dissolve; undo.
Dissomigliante, [díssómíl´án´té] *see* Dissimigliante.
Dissonante, [díssónán´té] *adj.* dissonant.
Dissonanza, [díssónán´dsá] *f.* dissonance.
Dissonare, [díssónná´ré] *v. n.* to be discordant (said of musical instruments).
Dissonnare, [díssónná´ré] *v. a.* to awake from sleep.
Dissono, [dísso´nó] *adj.* dissonant.
Dissotterramento, [dísóttérrámén´tó] *m.* the act of disinterring.
Dissotterrare, [díssóttérrá´ré] *v. r.* to unbury.
Dissovvenirsi, [díssóvénír´sí] *v. a. irr.* (*see* Venire) to forget.
Dissuadere, [díssuádé´ré] *v. a. irr.* (*dissuasi*; *dissuaso*) to dissuade.
Dissuasione, [díssuásió´né] *f.* dissuasion.
Dissuasivo, [díssuási´vó] *adj.* apt to dissuade.
Dissuasore, [díssuásó´ré] *m.* dissuader.
Dissuasorio, [díssuásô´ríó] *adj.* dissuasive, dehortatory.
Dissuetudine, [díssuétú´díné] *f.* want of practice.
Dissuggellare, [díssúdjéllá´ré] *v. a.* to unseal.
Dissuria, [díssúrí´á] *f.* dysury.
Distaccamento, [dístákkámén´tó] *m.* detaching; *mil.* detachment.
Distaccare, [dístákká´ré] *v. a.* to detach; separate, disunite. DISTACCARSI, *v. r.* to part.
Distaccatura, [dístákkátú´rá] *f.* detaching; parting.
Distacco, [dísták´kó] *m.* disengagement, alienation.
Distagliare, [dístál´á´ré] *v. a.* to cut asunder.
Distagliatura, [dístál´átú´rá] *f.* separation; cut, chap.
Distangare, [dístángá´ré] *v. a.* to remove bars.
Distante, [dístán´té] *adj.* distant, far off.
Distantemente, [dístántémén´té] *adv.* distantly, at a great distance.
Distanza, [dístán´dsá] **Distanzia,** [dístán´dsiá] *f.* distance.
Distare, [dístá´ré] *v. n. irr.* (*see* Stare) to be distant.
Distasare, [dístásá´ré] *v. a.* to unstop. (to untile.
Distegolare, [dístégólá´ré] *v. a.*
Distemperare, [dístémpérá´ré] *see* Stemperare, &c.
Distendere, [dístén´déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to extend, distend, stretch. DISTENDERSI, *v. r.* to enlarge; unbend.
Distendevole, [dísténdévó´lé] and **Distendibile,** [dísténdíbílé] *adj.* easy to be distended.
Distendimento, [dísténdímén´tó] *m.* and **Distenditura,** [dísténdítú´rá] distension.
Distenebrare, [dísténébrá´ré] *v. a.* to become light, luminous.
Distenere, [dísténé´ré] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to retain, stop.

Distenimento, [dísténíмén'tó] *m.* detention, restraint.
Distenitore, [dísténító'ré] *m.* one who detains.
Distensione, [dísténsió'né] *f.* extension, expansion.
Disterminare, [dístérmíná'ré] *v. a.* to exterminate, drive away.
Distesa, [dísté'sá] *f.* extent, stretching, reduction to writing.
Distesa (a), [á dísté'sá] *adv.* at large.
Distesamente, [dístésámén'té] *adv.* extensively, widely.
Disteso, [dísté'só] *m.* a contract, reduced to writing to give or do something; *adj.* large, spacious, extended.
Distessere, [dístéssé'ré] *v. a.* to unweave.
Distico, [dís'tíkó] *m.* distich.
Distillamento, [dístillámén'tó] *m.* distillation.
Distillante, [dístillán'té] *adj.* distilling.
Distillare, [dístillá'ré] *v. a. & n.* to distil, infuse.
Distillato, [dístillá'tó] *adj.* well examined, discussed at large.
Distillatojo, [dístillátó'yó] *m.* still, alembic.
Distillatore, [dístillátó'ré] *m.* distiller.
Distillazione, [dístillátsió'né] *f.* distillation.
Distinguere, [dístíngu*é*ré] *v. a. irr.* (*distinsi*; *distinto*) to distinguish; divide. DISTINGUERSI, *v. r.* to distinguish one's self.
Distinguibile, [dístíngu*í*'bíle] *adj.* distinguishable.
Distinguimento, [dístíngúímén'tó] *m.* the act of distinguishing.
Distinguitore, [dístínguító'ré] *m.* one who distinguishes.
Distintamente, [dístintámén'té] *adv.* distinctly.
Distintiva, [dístínti'vá] *f.* distinction, partition.
Distintivo, [dístínti'vó] *adj.* distinctive; -, *m.* mark, token; characteristic.
Distinzione, [dístíntsió'né] *f.* distinction, separation.
Distirpare, [dístírpá'ré] *v. a.* to extirpate.
Distivalarsi, [dístiválár'sí] *v. a.* to take off one's boots.
Distogliere, [dístó'l'éré] *v. a. irr.* (*see* Togliere) to dissuade.
Distoglimento, [dístól'ímén'tó] *m.* dissuasion; theft.
Distonare, [dístóná'ré] *v. n.* to sing out of tune.
Distoppare, [dístóppá'ré] *v. a.* to uncork.
Distorcere, [dístôr'tshéré] *see* Storcere, &c.
Distorditezza, [dístórdité'tsá] *f.* extreme giddiness of spirit.
Distordito, [dístórdí'tó] *adj.* extremely giddy.
Distornamento, [dístórnámén'tó] *m.* diversion; hinderance.
Distornare, [dístórná'ré] *v. a.* to turn away, divert; hinder.
Distorre, [dístô'ré] *v. a. irr.* (*see* Torre) to divert, dissuade.
Distortamente, [dístórtámén'té] *adv.* distortedly, badly.
Distorto, [dístôr'tó] *adj.* distorted; unjust.
Distraere, [dístrá'éré] *see* Distrarre.
Distraimento, [dístráímén'tó] *m.* distraction, separation.
Distralciare, [dístráltshiá'ré] *v. a.* to remove shoots of trees, tendrils of vines, &c.
Distrambo, [dístrám'bó] *adj.* squint-eyed.
Distrarre, [dístrár'ré] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to distract, divert from; hinder. DISTRARSI, *v. r.* to divert one's mind from.
Distrattamente, [dístráttámén'té] *adv.* distractedly.
Distrattare, [dístráttá'ré] *v. a.* to treat ill.
Distrattivo, [dístrátti'vó] *adj.* apt to distract the mind.
Distraziare, [dístrátsiá'ré] *v. a.* to tear.
Distrazione, [dístrátsió'né] *f.* distraction, confusion; absence of mind.
Distretta, [dístré'tá] *f.* distress.
Distrettamente, [dístréttámén'té] *adv.* rigorously, expressly.
Distrettezza, [dístrétté'tsá] *f.* rigor, severity, straitness.
Distretto, [dístré'tó] *adj.* pressed, pinched; rigorous; needy; -, *m.* district, territory.
Distrettuale, [dístréttúá'lé] *m.* inhabitant of a district.
Distribuimento, [dístríbúímén'tó] *m.* distribution.
Distribuire, [dístríbúí'ré] *v. a.* to distribute; range.
Distributivamente, [dístríbútívámén'té] *adv.* distributively.
Distributivo, [dístríbútí'vó] *adj.* distributive.
Distributo, [dístríbú'tó] *adj.* distributed.
Distributore, [dístríbútó'ré] *m.* distributer.
Distribuzione, [dístríbútsió'né] *f.* distribution, portion.
Distrigare, [dístrígá'ré] *v. a.* to disentangle, unfold; explain. DISTRIGARSI, *v. r.* to disentangle one's self, get rid of.
Distrignere, [dístrí'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Strignere) to bind close; pinch; hold.
Distrignimento, [dístrín'ímén'tó] *m.* tying close.
Distringere, [dístrín'jéré] *see* Distrignere.
Distruggere, [dístrú'djéré] *v. a. irr.* (*see* Struggere) to destroy, ruin.
Distruggimento, [dístrúdjímén'tó] *m.* destruction.
Distruggitivo, [dístrúdjítí'vó] *adj.* destructive.
Distruggitore, [dístrúdjító'ré] *m.* destroyer, waster.
Distruttivamente, [dístrúttívámén'té] *adv.* destructively.
Distruttivo, [dístrúttí'vó] *adj.* destructive.
Distruttore, [dístrúttó'ré] *m.* destroyer.
Distruzione, [dístrútsió'né] *f.* destruction, ruin.
Disturare, [dístúrá'ré] *v. a.* to unstop, open.
Disturbamento, [dístúrbámén'tó] *m.* disturbance, perturbation.
Disturbare, [dístúrbá'ré] *v. a.* to disturb; vex.
Disturbatore, [dístúrbátó'ré] *m.* disturber, vexer.
Disturbo, [dístúr'bó] *m.* trouble, anxiety.
Disubbidiente, [dísúbbídiên'té] *adj.* disobedient.
Disubbidientemente, [dísúbbídiéntémén'té] *adv.* disobediently.
Disubbidienza, [dísúbbídién'dsá] **Disubbidienzia**, [dísúbbídiên'dsiá] *f.* disobedience.
Disubbidire, [dísúbbídí'ré] *v. a.* to disobey.
Disudire, [dísúdí'ré] *v. n. irr.* (*see* Udire) to seem not to hear.
Disuggellare, [dísújiéllá'ré] *v. a.* to unseal.
Disuguaglianza, [dísúg*u*ál'án'dsá] *f.* and **Disuguaglio**, [dísúg*u*á'l'ó] *m.* disparity, inequality.
Disuguale, [dísúg*u*á'lé] *adj.* unequal, uneven.
Disugualità, [dísúg*u*álítà'] **Disugualitade**, **Disugualitate**, *f.* inequality.
Disugualmente, [dísúg*u*álmén'té] *adv.* unequally.
Disumanare, [dísúmáná'ré] *v a.* to divest of humanity. DISUMANARSI, *v. r.* to grow inhuman.
Disumano, [dísúmá'nó] *adj.* inhuman, cruel.
Disumidire, [dísúmídí'ré] *v. a.* to dry up humidity.
Disunibile, [dísúníbí'lé] *adj.* separable.
Disuniforme, [dísúnífór'mé] *adj.* dissimilar in form.
Disunione, [dísúnió'né] *f.* disunion, discord.
Disunire, [dísúní'ré] *v. a.* to disunite.

Disunitamente, [disúnitámén´te] *adv.* separately.
Disunto, [disún´tó] *adj.* lean, thin.
Disusanza, [dísúsán´dsá] *f.* disuse.
Disusare, [dísúsá´ré] *v. a.* to disuse, disaccustom.
Disusatamente, [disúsátámén´té] *adv.* against custom.
Disusato, [dísúsá´tó] *adj.* unusual, obsolete.
Disuso, [disú´só] *m.* disuse, cessation of custom.
Disutile, [disú´tílé] *adj.* useless.
Disutilità, [dísútilitá´] **Disutilitade, Disutilitate,** *f.* uselessness.
Disutilmente, [dísútílmén´té] *adv.* uselessly.
Disvalente, [dísválên´té] *adj.* worthless.
Disvalere, [dísválé´ré] *v. a.* & *n. irr.* (*see* Valere) to prejudice, hurt, harm.
Disvalore, [dísváló´ré] *m.* little value, demerit.
Disvantaggio, [dísvántá´djió] *m.* disadvantage.
Disvantaggioso, [dísvántádjó´só] *adj.* hurtful.
Disvariamento, [dísváriámén´tó] *m.* variation.
Disvariare, [dísváriá´ré] *v. n.* to vary, be different.
Disvario, [dísvá´rió] *m.* variation, difference.
Disvegliare, [dísvél´á´ré] *v. a.* to awake; stir up.
Disvegliere, [dísvê´l´éré] *v. a. irr.* (*see* Svellere) to root out, pluck up.
Disvelamento, [dísvélámén´tó] *m.* unveiling.
Disvelare, [dísvélá´ré] *v. a.* to unveil, disclose.
Disvelatore, [dísvélátó´ré] *m.* revealer, discoverer.
Disvellere, [dísvél´léré] *see* Disvegliere.
Disvenire, [dísvéní´ré] *see* Svenire.
Disventura, [dísvéntú´rá] *f.* ill-luck.
Disventuratamente, [dísvéntúrátámén´té] *adv.* unfortunately.
Disventurato, [dísvéntúrá´to] *adj.* unfortunate.
Disverre, [dísvê´ré] *see* Disvegliere.
Disvestire, [dísvêstí´ré] *v. a.* to undress; divest.
Disvezzare, [dísvétsá´ré] *v. a.* to disaccustom; wean.
Disvezzo, [dísvê´tsó] *adj.* unaccustomed.
Disviamento, [dísviámén´tó] *m.* deviation.
Disviare, [dísviá´ré] *v. a.* to lead astray. **Disviarsi,** *v. r.* to stray; forsake.
Disviatamente, [dísviátámén´té] *adv.* deviatingly.
Disviatezza, [dísviáté´tsá] *f.* deviation.
Disviatore, [dísviátó´ré] *m.* misleader, seducer.
Disvievole, [dísviévó´lé] *adj.* inclined to deviate.
Disvigorire, [disvígóri´ré] *v. a.* and *r.*, to lose strength.
Disviluppare, [dísvilúppá´ré] *v. a.* to unravel; clear.
Disviscerare, [dísvítshérá´ré] *v. a.* to disembowel.
Disviticchiare, [dísvítíkkiá´ré] *v. a.* to untwist, disentangle.
Disviziare, [dísvítsiá´ré] *v. a.* to correct, purify; mend.
Disvolere, [disvólé´re] *v. a. irr.* (*see* Volere) to refuse, reject.
Disvolgere, [dísvôl´jéré] *see* Svolgere.
Dita, [dí´tá] *pl.* of Dito.
Ditale, [dítá´lé] *m.* thimble; finger-stall.
Ditata, [dítá´tá] *f.* a blow with the fingers.
Dite, [dí´té] *adj.* rich.
Ditello, [dítê´ló] *m.* arm-pit.
Ditenere, [díténé´ré] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to entertain; detain, confine.
Ditenitore, [díténitó´ré] *m.* amuser; detainer.
Ditirambo, [dítirám´bó] *m.* dithyrambus.
Dito, [dí´tó] *m.* (dita, *f. pl.*), finger, inch; *mostrare a dita,* to point at.
Ditola, [dí´tólá] *f.* a kind of mushroom.
Ditrarre, [dítrár´ré] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to take away, carry off, rob.
Ditta, [dít´tá] *f.* firm.
Dittamo, [dittá´mó] *m.* dittany.
Dittatorio, [dittátô´rió] *adj.* dictatorial.
Dittatura, [dittátú´rá] *f.* dictation; dictatorship.
Dittazione, [dittátsió´né] *f.* dictation.
Ditto, [dít´tó] *m.* word, saying.
Dittongo, [dittón´gó] *m.* diphthong. (plunge.
Dituffare, [dítúffá´ré] *v. a.* to
Diturpare, [dítúrpá´ré] *v. a.* to disfigure.
Diuretico, [díúré´tíkó] *adj.* diuretic.
Diurno, [díúr´nó] *adj.* diurnal, quotidian.
Diuturnamente, [díútúrnámén´té] *adv.* for a long time.
Diuturnità, [díútúrnitá´] *f.* long duration.
Diuturno, [díútúr´nó] *adj.* long, of long duration.
Diva, [dí´vá] *f.* goddess.
Divagamento, [dívágámén´tó] *m.* roving abroad.
Divagare, [dívágá´ré] *v. n.* to rove, ramble.
Divallamento, [dívállámén´tó] *m.* going down.
Divallare, [dívállá´ré] *v. n.* to descend, come down.
Divampamento, [dívámpámén´tó] *m.* flame, blaze.
Divampare, [dívámpá´ré] *v. n.* to burn, blaze.
Divano, [dívá´nó] *m.* divan.
Divanzare, [dívántsá´ré] *v. a.* to get precedence of, outrun.
Divariamento, [díváriámén´tó] *m.* the act of changing or varying.
Divariare, [dívária´ré] *v. a.* to vary, change; -, *v. n.* to differ.
Divariazione, [dívériátsió´né] *f.* difference.
Divario, [dívá´rió] *m.* variety, inequality.
Divastazione, [dívástátsió´né] *f.* and **Divastamento,** [dívástámén´tó] *m.* devastation.
Divecchiamento, [dívékkiámén´tó] *m.* the act of growing young.
Divecchiare, [dívékkiá´ré] *v. n.* to grow young.
Divedere, [dívédé´ré] *v. a. irr.* (*see* Vedere) *dare a* -, to let see, demonstrate; give to understand.
Divegliere, [dívé´l´éré] **Divellere,** [dívél´léré] *see* Disvegliere.
Divellimento, [dívéllimén´tó] *m.* rooting out.
Diveltare, [dívéltá´ré] *v. n.* to turn up the ground for planting.
Divelto, [dívêl´tó] *m.* ploughed ground.
Divenire, [dívéní´ré] *v. n. irr.* (*see* Venire) to become, happen.
Diventare, [dívéntá´ré] *v. n.* to become altered.
Diverberare, [dívérbérá´ré] *v. a.* to beat about at random.
Diverbio, [dívêr´bió] *m.* talk, conversation.
Divergenza, [dívérgén´tsá] *f.* divergency.
Divergere, [dívêr´jéré] *v. n. irr.* (*diverso*) to diverge.
Diverre, (dívê´ré) *see* Disvegliere.
Diversamente, [dívérsámén´té] *adv.* differently.
Diversificamento, [dívérsífikámén´tó] *m.* diversification, variety.
Diversificare, [dívérsífiká´ré] *v. a.* to diversify.
Diversificazione, [dívérsífikátsió´né] *f.* variation, alteration.
Diversione, [dívérsió´né] *f.* diversion, amusement; *mil.* stratagem.

Diversità, [dívérsítà'] *f.* diversity.
Diverso, [dívêr'só] *adj.* different, unlike; strange; frightful, fierce.
Divertere, [dívêr'téré] *see* Divertire.
Diverticolo, [dívértí'kólé] *m.* cross-lane.
Divertimento, [dívértímén'tó] *m.* diversion, interruption.
Divertire, [dívértí'ré] *v. a.* to divert, amuse; dissuade. DIVERTIRSI, *v. r.* to divert one's self, take one's pleasure.
Divestire, [dívésti'ré] *v. a.* to divest, strip off.
Divettare, [dívéttá'ré] *v. n.* to beat wool with a flail.
Divettatura, [dívéttátú'rá] *f.* the act of beating wool.
Divettino, [dívétti'nó] *m.* wool-beater.
Divezzare, [dívétsá'ré] *v. a.* to wean; disaccustom. DIVEZZARSI, *v. r.* to disaccustom one's self.
Divezzo, [dívé'tsó] *adj.* disaccustomed, out of practice.
Diviamento, [dívíámén'tó] *m.* deviation.
Diviare, [dívíá'ré] *v. a.* to deviate.
Diviatamente, [dívíátámén'té] *adv.* in a hurry.
Diviato, [dívíá'tó] *adj.* quick, nimble, ardent.
Dividendo, [dívídén'dó] *m.* dividend.
Dividere, [dívi'déré] *v. a.* to divide, part, separate.
Dividimento, [dividímén'tó] *m.* division.
Dividitore, [dívídító'ré] *m.* divider.
Dividuità, [dívídúítà'] *f.* divisibility.
Dividuo, [dívi'dúó] *adj.* divisable.
Divietamento, [dívíétámén'tó] *m.* prohibition.
Divietare, [dívíétá'ré] *v. a.* to prohibit, interdict.
Divietazione, [dívíétátsió'né] *f.* prohibition, interdiction.
Divieto, [dívié'tó] *m.* prohibition, veto.
Divinamente, [dívínámén'té] *adv.* divinely.
Divinamento, [dívínámén'tó] *m.* divination.
Divinare, [dívíná'ré] *v. a.* to divine, foretel.
Divinatore, [dívínátó'ré] *m.* **Divinatrice,** [dívínátri'tshe] *f.* diviner.
Divinatoria, [dívínátó'ríá] *f.* the art of divination.
Divinatorio, [dívínátóríó] *adj.* possessing the art of divination.
Divinazione, [dívínátsió'né] *f.* divination.
Divincolabile, [dívínkólábí'lé] *adj.* that may be unbound.
Divincolamento, [dívínkólámén'tó] *m.* unbinding.
Divincolare, [dívínkólá'ré] *v. a.* to liberate from chains, writhe.
Divincolazione, [dívínkólátsió'né] *f.* liberating, loosening, unbinding.
Divinità, [dívínítà'] *f.* divinity, goddess.
Divinizzare, [dívínídsá'ré] *v. a.* to deify, idolize.
Divinizzazione, [dívínídsátsió'né] *f.* deification.
Divino, [dívi'nó] *adj.* divine; excellent; *m.* a divine.
Divisa, [dívi'sá] *f.* share; way, manner; livery.
Divisamente, [dívísámén'té] *adv.* separately.
Divisamento, [dívísámén'tó] *m.* division; thought, design; device.
Divisare, [dívísá'ré] *v. a.* to think, imagine, devise; diversify.
Divisatamente, [dívísátámén'té] *adv.* distinctly.
Divisato, [dívísá'tó] *adj.* disfigured; striped.
Divisatore, [dívísátó'ré] *m.* a deviser. (visible.
Divisibile, [dívísí'bílé] *adj.* di-
Divisibilità, [dívísíbílítà'] *f.* divisibility.
Divisione, [dívísió'né] *f.* division; discord.
Divisità, [dívísítà'] *f.* quality of that which may be divided.
Divisivo, [dívísí'vó] *adj.* divisible.
Diviso, [dívi'só] *m.* thought, design, project.
Divisore, [dívísó'ré] *m.* divider.
Divisorio, [dívísó'ríó] *adj.* having a divisible property.
Divisura, [dívísú'rá] *f.* division.
Divizia, [dívi'tsiá] *f.* abundance, affluence.
Divizie, [dívi'tsié] *f. pl.* riches, wealth, property.
Diviziosamente, [dívítsiósámén'té] *adv.* abundantly, richly.
Divizioso, [dívítsió'só] *adj.* rich, opulent.
Divo, [dí'vó] *adj. poes.*, divine, heavenly.
Divolgamento, [dívólgámén'tó] *m. see* Divolgazione.
Divolgare, [dívólgá'ré] *v. n.* to divulge.
Divolgatamente, [dívólgátámén'té] *adv.* publicly.
Divolgatore, [dívólgátó'ré] *m.* divulger.
Divolgazione, [dívólgátsió'né] *f.* divulging, publication.
Divolto, [dívól'tó] **Divoluto,** [dívólú'tó] *adj.* wrapped, rolled up.
Divoracità, [dívórátshítà'] *f.* voracity.
Divoragione, [dívórájó'né] *f.* devouring; whirlpool.
Divoramento, [dívórámén'tó] *m.* devouring, rapacity.
Divoramonti, [dívórámón'tí] *m.* braggart, hector.
Divorare, [dívorá'ré] *v. a.* to devour, consume.
Divoratore, [dívorátó'ré] *m.* devourer.
Divorazione, [dívorátsió'né] *f.* devouring.
Divorzio, [dívôr'tsió] *m.* divorce.
Divotamente, [dívótámén'té] *adv.* devoutly, religiously.
Divoto, [dívô'tó] *adj.* devout; attached.
Divozione, [dívótsió'né] *f.* devotion; attachment.
Divulgare, [dívúlgá'ré] *v. a.* to divulge.
Dizionario, [dítsióná'ríó] *m.* dictionary.
Dizione, [dítsió'né] *f.* diction; jurisdiction.
Dizzaccherare, [dítsákkérá'ré] *v. a.* to clean away spots of dirt.
Do, [dó] *m.* the first note in the musical scale.
Doana, [dóá'ná] *see* Dogana.
Doario, [dóá'ríó] *m.* dower.
Dobbla, [dób'blá] *f.* pistole (coin).
Dobblone, [dóbbló'né] *m.* doubloon.
Dobletto, [dóblét'tó] *m.* a French cloth made of a mixture of linen and cotton.
Doccetta, [dótshét'tá] *f.* small conduit.
Doccia, [dô'tshá] *f.* conduit, pipe; canal, rivulet.
Docciajo, [dótshá'yó] *m.* plumber.
Docciare, [dótshá'ré] *v. a.* to pour; -, *v. n.* to drop.
Docciatura, [dótshátú'rá] *f.* pouring by drops.
Doccio, [dô'tshó] *m.* and **Doccione,** [dótshó'né] earthen conduit-pipe.
Docibile, [dótshíbí'lé] and **Docile,** [dô'tshílé] *adj.* docile; tractable, pliable.
Docilità, [dótshílítà'] **Docilitade, Docilitate,** *f.* docility, tractableness.
Documento, [dókúmén'tó] *m.* document; precept.
Dodecasillabo, [dódékásílla'bó] *adj.* of twelve syllables.
Dodecimo, [dódê'tshímó] **Dodicesimo,** [dódítshé'símó] *adj.* twelfth; *m.* the twelfth part.

Dodici, [dó'dítshí] *adj.* twelve.
Dodicimila, [dódítshí'mílá] *adj.* twelve thousand.
Dodicina, [dódítshí'ná] *f.* dozen.
Dodrante, [dódrán'té] *m.* nine ounces or inches; 3/4 ths of an acre.
Doga, [dó'gá] *f.* stave of a barrel &c.
Dogaja, [dogá'yá] *f.* rut.
Dogame, [dógá'mé] *m.* a quantity of barrel staves.
Dogamento, [dógámén'tó] *m.* the act of putting together the staves of a barrel.
Dogana, [dógá'ná] *f.* custom-house; custom.
Doganato, [dógáná'tó] *m* the office of a custom-house officer.
Doganese, [dógáné'sé] *m.* a custom-house officer.
Doganiere, [dógáníé'ré] *m.* custom-house officer.
Dogare, [dógá'ré] *v. a.* to bind; make casks.
Dogato, [dógá'tó] *m.* the dignity of a Doge; *adj.* said of a striped cloth.
Doge, [dó'gé] *m.* Doge.
Doghetto, [dóghét'tó] *m.* young mastiff.
Doglia, [dô'l'á] *f.* grief, affliction; *doglie, pl.* pains of labor, *pl.*
Doglianza, [dól'án'dsá] *f.* and **Doglienza,** [dól'én'dsá] lamentation, grief.
Doglietto, [dól'ét'tó] *m.* small cask.
Doglio, [dô'l'ó] *m.* cask, tun, barrel.
Dogliosamente, [dól'ósámén'té] *adv.* grievously.
Doglioso, [dól'ó'só] *adj.* grievous, afflicted, sorrowful.
Dogma, [dóg'má] or **Domma,** [dómmá], *m.* dogma, principle.
Dogmaticamente, [dógmátíkámén'té] *adv.* dogmatically.
Dogmatico, [dógmá'tíkó] *adj.* dogmatical; positive.
Dogmatizzare, [dógmátídsá'ré] *v. n.* to dogmatize; assert.
Dogo, [dó'gó] *m.* mastiff.
Doh! [dóh] *inter.* exclamation, expressing either joy or sorrow.
Doime! [dóí'mè] *inter.* alas!
Dolabra, [dólá'brá] *f.* a bad knife.
Dolce, [dól'tshé] *adj.* sweet, pleasant, soft; -, *adv.* pleasantly, agreeably; - *dolce,* by degrees; -, *m.* sweetness.
Dolcemele, [dóltshémé'lé] *m.* a kind of ancient musical instrument resembling the flute.
Dolcemente, [dóltshémén'té] *adv.* sweetly, gently.
Dolcepappola, [dóltshépáppó'lá] *f.* a kind of very sweet grape (vulgarism).
Dolcepomifero, [dólcépómífé'ró] *adj.* bearing sweet apples.
Dolcesonante, [dóltshésónán'té] *adj.* sweet-sounding.
Dolcezza, [dóltshé'tsá] *f.* sweetness, pleasure.
Dolci, [dól'tshí] *m. pl.* sweets, confits, *pl.*
Dolcia, [dól'tshá] *f.* swine's blood.
Dolciamaro, [dóltshámá'ró] *adj.* a mixture of bitter and sweet, (kind of sauce.)
Dolciato, [dóltshá'tó] *adj.* sweet, charming.
Dolcicanoro, [dóltshíkánó'ró] *adj.* melodious, harmonious.
Dolcificare, [dólthífíká'ré] *v. a.* to sweeten, soften, appease.
Dolcificazione, [dóltshífíkátsió'né] *f.* dulcification, sweetening.
Dolcigno, [dóltshí'n'ó] *adj.* sweetish.
Dolciloquo, [dóltshíló'quó] *adj.* said of one who has a soft speech.
Dolcione, [dóltshó'né] *adj.* dull, silly, simple.
Dolciore, [dóltshó'ré] *m.* **Dolcitudine,** [dóltshítú'díné] *f.* sweetness.
Dolcire, [dóltshí'ré] *v. a.* to sooth.
Dolcitudine, [dóltshítúdí'né] *f.* sweetness.
Dolciume, [dóltshú'mé] *m.* sweet flavor.
Dolco, [dól'kó] *adj.* mild; pleasant.
Dolente, [dólên'té] *adj.* doleful, afflicted.
Dolentemente, [dóléntémén'té] *adv.* sorrowfully, sadly.
Dolere, [dóle'ré] *v. n. irr.* (*dolgo; dolsi; dorrò; doluto*) to suffer, feel pain; take pity; *mi duole il capo,* my head aches. DOLERSI, *v. r.* to grieve, complain, lament.
Dolfino, [dólfí'nó] *m. see* Delfino.
Dollaro, [dóllá'ró] *m.* an American dollar.
Dolo, [dô'lô] *m.* fraud, artifice.
Dolorare, [dólórá'ré] *v. n.* to be in pain; complain.
Dolore, [dóló'ré] *m.* pain, grief; pangs, *pl.*
Dolorifero, [dólórífé'ró] *adj.* producing pain.
Dolorifico, [dólóri'fíkó] *adj.* painful.
Dolorosamente, [dólórósámén'té] *adv.* sorrowfully.
Doloroso, [dólóró'só] *adj.* dolorous, painful, afflicted; wicked, lewd.
Dolosamente, [dólósámén'té] *adv.* deceitfully, treacherously.
Dolosità, [dólósitá'] *f.* fraud, deceit.
Doloso, [dóló'só] *adj.* fraudulent, deceitful.
Dolzaina, [dóltsa'iná] *f.* and **Dolzaino,** [dóltsáí'nó] *m.* hautboy.
Dolze, [dól'tsé] *see* Dolce.
Domabile, [dómábí'lé] *adj.* tamable.
Domanda, [dómán'dá] **Domandagione,** [dómándájó'né] *f.* demand.
Domandamento, [dómándámén'tó] *m.* demand.
Domandante, [dómándán'té] *m.* demandant, petitioner.
Domandare, [dómándá'ré] *v. a.* to demand, request; *che cosa domandate?* what do you want?
Domandativo, [dómándátí'vó] *adj.* interrogative.
Domandatore, [dómándátó'ré] *m.* demander, inquirer.
Domandazione, [dómándátsió'né] *f.* demand.
Domane, [dómá'né] **Domani,** [dómá'ni] *adv.* to-morrow; *doman l'altro,* the day after to-morrow.
Domare, [dómá'ré] *v. a.* to tame, subdue.
Domatore, [dómátó'ré] *m.* tamer, subduer.
Domattina, [dómátti'ná] *f.* tomorrow morning.
Domeneddio, [dóménéddí'ó] *m.* God.
Domenica, [dómé'níká] *f.* sunday.
Domenicale, [dóméníká'lé] *adj.* dominical; -, *m.* sunday-clothes, *pl.*
Domenicano, [dóméníká'nó] *m.* dominican friar.
Domesticamente, [dóméstíkámén'té] *adv.* familiarly.
Domesticamento, [dóméstíkámén'tó] *m.* domestication.
Domesticare, [dóméstíká'ré] &c., *see* Dimesticare &c.
Domesticheto, [dóméstíké'tó] *m.* cultivated land.
Domestico, [dómé'stíkó] *adj.* domestic, familiar; -, *m.* domestic, valet.
Domevole, [dómé'vólé] *see* Domabile.
Domicilio, [dómíshí'lió] *m.* residence, abode.
Dominante, [dóminán'té] *adj.* dominant, reigning.
Dominare, [dómíná'ré] *v. a.* to rule over, command.
Dominatore, [dóminátó'ré] *m.* ruler, sovereign.
Dominazione, [dóminátsió'né] *f.* power, empire.
Domine, [dó'míné] *m.* lord, priest.
Dominicale, [dóminíká'lé] *adj.* dominical.
Dominio, [dómí'nió] *m.* dominion, empire.
Domino, [dómí'nó] *m.* lord, master.

Domito, [dó'mitó] *adj.* tamed, subdued.
Domma, [dô'má] *m.* dogma.
Dommaschino, [dómmáskí'nó] *adj.* of damask; egregious.
Dommasco, [dómmás'kó] *m.* damask.
Domo, [dó'mó] *adj.* subdued.
Don, [dón] *m.* lord, sir; title given to Romish priests.
Donagione, [dónájó'né] *f.* **Donamento,** [dónámén'tó] *m. see* Donazione.
Donare, [dóná're] *v. a.* to give, present with, bestow upon.
Donario, [dóná'ríó] *m.* a sacred gift. (donee.
Donatario, [dónátá'ríó] *m. jur.*,
Donativo, [dónátí'vó] *m.* donative, present, used especially for donations made to princes by their subjects.
Donatore, [dónátó're] *m.* **Donatrice,** [dónátrí'tshé] *f.* giver, donor.
Donatura, [dónátú'rá] **Donazione,** [dónátsió'né] *f.* donation, gift.
Donde, [dón'dé] *adv.* whence, from whence; why.
Dondeche, [dóndèkè'] *adv.* of what place soever.
Dondolare, [dóndólá're] *v. a.* to swing; dally; **Dondolarsi,** *v. r.* to loiter.
Dondolìo, [dóndó'lió] *m.* the action of continued swinging.
Dondolo, [dón'dóló] *m.* swinging; jest, sport; *voler il* -, to love a joke.
Dondolone, [dóndóló'né] *m.* dangler, idle fellow; simpleton; *a* -, dingling-dangling, in suspense.
Donna, [dô'ná] *f.* wife, lady, mistress; *la nostra Donna*, the Virgin Mary.
Donnacchera, [dónnáké'rá] *f.* a miserable little woman.
Donnaccia, [dónná'tshá] *f.* shameless woman.
Donnaccinata, [dónnátshíná'tá] *f.* said of thinking and acting as a woman.
Donnajo, [dónná'yó] **Donnajuolo,** [dónnáyô'ló] *m.* spark.
Donneggiare, [dónnédjá're] *v. n.* to domineer, play the master, court women.
Donneria, [dónné'ríá] *f.* state and condition of women (vulgarism).
Donnescamente [dónnéskámén'té] *adv.* like a woman; courteously.
Donnesco, [dónnés'kó] *adj.* womanlike; courteous.
Donneto, [dónné'tó] *m.* assemblage of low women.
Donnetta, [dónnét'tá] *f.* little woman.
Donnicida, [dónnítshí'dá] *m.* woman-slayer.
Donnicina, [dónnítshí'ná] *f.* a woman of humble condition.
Donnina, [dónní'ná] *f.* a pretty little woman.
Donno, [dô'nó] *m.* master, lord.
Donnola, [dô'nólá] *f.* weasel.
Donnone, [dónnó'né] *f.* a big woman.
Donnuccia, [dónnú'tshá] *f.* silly little woman.
Dono, [dó'nó] *m.* gift, present; talent; *in* -, as a gift; - *di tempo*, usury.
Donora, [dónô'rá] *f. pl.* bride's clothes and ornaments, *pl.*
Donuzzo, [dónú'tsó] **Donuzzolo,** [dónú'tsóló] *m.* small gift.
Donzella, [dóndsê'lá) *f.* virgin, damsel, lady's maid.
Donzellare, [dóntsélá're] *v. n.* to play the fool, idle away time.
Donzello, [dóndsê'ló] *m.* knight's esquire; spark; sergeant, bailiff, constable.
Donzellona, [dóndsélló'ná] *f.* an old maid.
Donzellone, [dóndsélló'né] *m.* lounger, idler.
Dopo, [dó'pó] *adv. & prep.* after, behind, afterwards; since.
Dopochè [dópókè'] *adv. & conj.* after that, since.
Doppia, [dô'pía] *f.* pistole (coin); flounce.
Doppiamente, [dóppíámén'té] *adv.* doubly; feignedly.
Doppiare, [dóppiá're] *v. a.* to double, multiply; increase.
Doppiatura, [dóppiátú'rá] *f.* doubling, folding.
Doppieggiare, [dóppiédjá're] *v. n.* to be double, insincere (said of words having a double signification).
Doppiere, [dóppiê're] **Doppiero,** [dóppiê'ró] *m.* torch, taper.
Doppieruzzo, [dóppiérú'tsó] *m.* small torch, small wax-light.
Doppiezza, [dóppié'tsá] *f.* duplicity; dissimulation, craftiness.
Doppio, [dó'pió] *adj.* double, deceitful; -, *m.* double; chime.
Doppione, [dóppió'né] *m.* doubloon (coin); double copy of a book.
Doramento, [dórámén'tó] *m.* gilding; ornament.
Dorare, [dórá're] *v. a.* to gild; adorn.
Dorato, [dórá'tó] *m.* gilding; *adj.* gilt, gold color.
Doratore, [dórátó're] *m.* gilder.
Doratura, [dórátú'rá] *f.* gilding.
Dorè, [dóre'] *adj.* of gold color, golden.
Doreria, [dóre'ríá] *f.* gold-things, *pl.*; gold-plate.
Dorice, [dóri'tshé] *f.* a kind of pear grown in Portugal.
Doricismo, [dóritshi'smó] *m.* doricism.
Dorico, [dóri'kó] *adj.* Doric order of architecture.
Dormalfuoco, [dórmálfô'kó] *m.* drone, sleeper.
Dormentare, [dórméntá're] *v. a.* to sleep.
Dormentorio, [dórméntô'ríó] *m.* dormitory.
Dormicchiare, [dórmíkkiá're] *v. n.* to doze, nap.
Dormigliare, [dórmíl'á're] *see* Dormicchiare.
Dormiglione, [dórmíl'ó'né] *m.* lazy drone.
Dormiglioso, [dórmíl'ó'só] *adj.* sleepy, drowsy, sluggish.
Dormire, [dórmí're] *v. n.* to sleep; - *al fuoco*, to be negligent; -, *m.* sleep; repose.
Dormita, [dórmí'tá] *f.* rest, repose; the season in which silkworms moult.
Dormitare, [dórmítá're] *v. a.* to nap.
Dormitona, [dórmító'ná] *f.* a long and sweet sleep.
Dormitore, [dórmító're] *m.* sleeper; sluggard.
Dormitorio, [dórmítô'ríó] **Dormitoro,** [dórmítô'ró] *m.* dormitory.
Dormiveglia, [dórmívé'l'iá] *f.* a very light sleep.
Dormizione, [dórmítsió'né] *f.* rest, repose.
Dorsale, [dórsá'lé] *adj.* of the back.
Dorso, [dôr'só] *m.* back.
Dorura, [dórú'rá] *f.* gold plate.
Dosa, [dô'sá] **Dose,** [dô'sé] *f.* dose, portion.
Dosare, [dósá're] *v. a.* to dose; mix.
Dosare, [dósá're] *v. a.* to proportionate doses.
Dossi, [dô'sí] *m. pl.*, grey miniver skins.
Dossiere, [dóssiê're] **Dossiero,** [dóssiê'ró] *m.* blanket; coverlet.
Dosso, [dô'só] *m.* back; *non ho moneta in* -, I have no money about me; *dar il* -, to turn one's back.
Dota, [dô'tá] *see* Dote.
Dotale, [dótá'lé] *adj.* belonging to dower.
Dotare, [dótá're] *v. a.* to portion, bestow; favor.
Dotatore, [dótátó're] *m.* one who gives a dowry, bestower.
Dotazione, [dótátsió'né] *f.* dotation, portion.
Dote, [dô'té] *f.* dowry, portion; endowment, gift; talent.
Dotta, [dô'tá] *f.* hour, favorable opportunity; delay: *a* -, in time; *pigliarsi le sue dotte*, to

take one's pleasure; *rimetter le dotte*, to make up the time lost.

Dottamente, [dóttámén'té] *adv.* learnedly.

Dotto, [dó'tó] *adj.* learned, erudite.

Dottoraccio, [dóttórá'tshó] *m.* pitiful doctor.

Dottorale, [dóttórá'lé] *adj.* doctoral.

Dottorare, [dóttórá'ré] *v. a.* to give or to take the degree of doctor. (torship.

Dottorato, [dóttórá'tó] *m.* doc-

Dottore, [dóttó'ré] *m.* doctor, master.

Dottoreggiare, [dóttóredjá'ré] *v. n.* to play the doctor, be ostentatious of learning.

Dottorello , [dóttóré'ló] *m.* sorry doctor.

Dottoreria , [dóttóré'ríá] *f.* learned imposture, ostentation of learning.

Dottoressa, [dóttórés'sá] *f.* doctoress; blue stocking.

Dottoretto, [dóttóret'tó] **Dottorino,** [dóttóri'nó] *m.* ignorant doctor.

Dottrina, [dóttri'ná] *f.* doctrine, knowledge.

Dottrinale, [dóttriná'lé] *adj.* doctrinal, instructive.

Dottrinalmente [dóttrinálmén'té] *adv.* learnedly.

Dottrinamento, [dóttrinámén'tó] *m.* instruction, teaching; education.

Dottrinare, [dóttriná're] *v. a.* to teach, instruct.

Dottrinatore, [dóttrinátó're] *m.* teacher, instructor.

Dottrineggiare [dóttrinédjá're] *v. a.* to make a shew of learning.

Dove, [dó've] *adv.* & *conj.* where, whither; in case that, provided that; whereas; *-che sia*, wheresoever, any where.

Dovechè, [dóvékè'] *adv.* & *conj.* although, wherever.

Dovere, [dóvé're] *v. a.* & *n. irr.* (*devo*, *debbo*, *deggio*; *dovei*, *dovetti*; *dovrò*; *dovuto*), to owe, be obliged; *egli deve venire oggi*, he is to come to-day; *che dobbiamo fare?* what must we do? -, *m.* duty, task; part; *a -*, right, as it ought to be; *farò il mio -*, I' ll do my best.

Doveroso, [dóvéró'só] *adj.* dutiful, rightful.

Dovizia, [dóví'tsiá] *f.* riches, wealth; abundance.

Doviziosamente , [dóvítsiósámén'té] *adv.* abundantly.

Dovizioso , [dóvítsió'só] *adj.* rich; copious.

Dovunque, [dóvún'kué] *adv.* wheresoever, wherever.

Dovutamente , [dóvútámén'té] *adv.* justly.

Dovuto , [dóvú'tó] *adj.* due , obliged; fit; -, *m.* debt, duty; obligation.

Dozzina, [dódsí'ná] *f.* dozen, twelve; *stare a -*, to board; *tenere a -*, to keep an ordinary.

Dozzinale, [dódsiná'lé] *adj.* common, vulgar, mean.

Dozzinalmente, [dódsinálmén'té] *adv.* commonly, vulgarly.

Dozzinante, [dódsinán'té] *m.* boarder.

Draghetto, [drághét'tó] *m.* dragonet; cock (of a gun).

Draghinassa, [drághinás'sá] *f.* rapier (ironical).

Dragomanno, [drágómán'nó] *m.* dragoman.

Dragonario, [drá'gónário] *m.* a Roman ensign.

Dragoncello, [drá'góntshél'ló] *m.* a kind of fig; a worm produced under the skin.

Dragone, [drágó'né] *m.* dragon; dragoon.

Dragontea, [drá'góntéá] *f.* grass plantain.

Dramma, [drám'má] *f.* dram; -, *m.* drama; comedy, tragedy.

Drammaticamente, [drámmátikámén'té] *adv.* dramatically.

Drammatico, [drámmá'tikó] *adj.* dramatic.

Drammaturgia, [drámmátúr'djia] *f.* treatise on dramatic compositions.

Drappamento, [dráppámén'tó] *m.* clothing.

Drappare, [dráppá're] *v. a.* to drape. (head.

Drappella, [dráppél'lá] *f.* spear-

Drappellare, [dráppéllá're] *v. n.* to wave the colors.

Drappelletto, [dráppéllét'tó] *m.* small band.

Drappello, [dráppê'ló] *m.* troop of soldiers, band.

Drappellonare, [dráppéllóná're] *v. a.* to adorn with tapestry.

Drappellone, [dráppélló'né] *m.* tapestry, hangings, *pl.*

Drapperia, [dráppéri'á] *f.* drapery; silk stuffs, *pl.*

Drappicello, [dráppitshê'ló] *m.* light silk stuff.

Drappiere , [dráppíê're] *m.* draper; silk-weaver.

Drappo, [dráp'pó] *m.* mercery; clothes; *pl.* dress.

Drastico, [drásti'kó] *adj.* drastic, purgative.

Driada, [dri'ádá] *f.* dryad.

Drittamente , [drittámén'té] *adv. see* Dirittamente.

Dritto, [drit'tó] *see* Diritto, &c.

Drizzare, [dritsá're] *v. a.* to raise, erect.

Droga, [dró'gá] *f.* drug; *droghe*, *pl.* drugs, groceries, *pl.*

Drogheria, [dróghéri'á] *f.* drugs, groceries, *pl.*

Droghiere, [dróghiê're] *m.* druggist.

Drogmano, [drógmá'nó] *m.* dragoman, interpreter.

Dromedario, [drómédá'rió] *m.* dromedary.

Druda, [dru'dá] *f.* concubine, mistress.

Druderia, [drúdéri'á] *f.* amorous caresses, *pl.*

Drudo, [drú'dó] *adj.* clever, bold; amorous; -, *m.* whoremonger, gallant.

Druido, [drú'ídó] *m.* druid.

Duale, [dúá'lé] *adj.* dual, of two.

Dualismo, [dúáli'smó] *m.* Manicheism.

Dualista, [dúáli'stá] *m.* Manicheist.

Dualità, [dúálitá'] *f.* duality.

Dubbiamente, [dúbbiámén'té] *adv.* doubtfully.

Dubbiare, [dúbbiá're] *v. a.* to doubt, suspect; question.

Dubbietà, [dúbbiétá'] **Dubbiezza,** [dúbbié'tsá] *f.* doubt, suspense.

Dubbio, [dúb'bió] *adj.* doubtful; -, *m.* doubt, scruple; irresolution.

Dubbiosamente, [dúbbiósámén'té] *adv.* doubtfully.

Dubbiosità , [dúbbiósitá'] *f.* doubt, uncertainty.

Dubbioso, [dúbbió'só] *adj.* doubtful, uncertain.

Dubio , [dú'bió] **Dubitamento,** [dúbitámén'tó] *m.* **Dubitanza,** [dúbitán'dsá] *f.* doubt.

Dubitabile, [dúbitábi'lé] *adj.* doubtful.

Dubitamento, [dúbitámén'tó] *m.* doubt.

Dubitanza, [dúbitán'dsá] *f.* doubt, fear.

Dubitare, [dúbitá're] *v. a.* & *n.* to doubt, hesitate.

Dubitativamente, [dúbitátivámén'té] *adv.* doubtfully, ambiguously.

Dubitativo, [dúbitáti'vó] *see* Dubbioso.

Dubitazione, [dúbitátsió'né] *f.* doubt, fear.

Dubitevole, [dúbitévó'lé] *adj.* doubtful.

Dubitevolmente , [dúbitévólmén'té] *adv.* doubtfully.

Dubitezza, [dúbité'tsá] *f.* state of doubt.

Dubitosamente, [dúbitósámén'té] *adv.* doubtfully.

Dubitoso, [dúbitó'só] *adj.* dubious, fearful.

Duca, [dú'ká] *m.* general, chief; duke.

Ducale, [duká'lé] *adj.* ducal.

Ducato, [dúká'tó] *m.* dukedom, duchy; ducat (coin).

Ducare, [dúká'ré] *v. a.* to create a duke.
Ducatone, [dúkátó'né] *m.* a ducat.
Duce, [dú'tshé] *m.* commander, guide.
Ducea, [dút'shéá] *f.* duchy.
Ducenario, [dútshéná'ríó] *m.* a commander of two hundred soldiers among the Romans.
Ducento, [dútshén'tó] *adj.* two hundred.
Ducere, [dú'tshé'ré] *see* Condurre.
Duchea, [dúké'à] *f.* duchy, dukedom.
Duchesco, [dúkés'kó] *adj.* ducal, of a duke.
Duchessa, [dúkés'sá] *f.* duchess; guide.
Duchessina [dúkéssí'ná] *f.* young duchess.
Duchino, [dúkí'nó] *m.* young duke.
Due, [dú'é] *adj.* two; *tener tra* -, to hold in suspense.
Duecento, [dúétshên'tó] *adj.* two hundred.
Duellante, [dúéllán'té] *m.* duellist, dueller.
Duellare, [dúéllá'ré] *v. a.* to fight a duel.
Duellatore, [dúéllátó'ré] **Duellista,** [dúélli'stá] *m.* duellist.
Duello, [dúê'ló] *m.* duel, single combat.
Duemila, [duémí'lá] *adj.* two thousand.
Duennale, [dúénná'lé] *adj.* biennial.
Duerno, [dúér'nó] *m.* a printed paper consisting of two pages.
Duetanti, [dúétán'tí] *adv.* as many more, twice as many, double.
Duetto, [dúét'tó] *m.* duet.
Dugento, [dújên'tó] *adj.* two hundred.
Duino, [dúí'nó] *m.* two aces, *pl.*
Dulcificare, [dúltshífíká'ré] *v. n.* to sweeten, soften.
Dulcificatore, [dúltshífíkátó'ré] *m.* a sweetener.
Dulcinea, [dúltshíné'á] *f.* mistress.
Dulcorare, [dúlkórá'ré] *v. a.* to sweeten.
Dulia, [dúlí'á] *f.* worship of saints.
Dumo, [dú'mó] *m. poes.*, bush, thorns, *pl.*
Dumoso, [dúmó'só] *adj.* full of bushes.
Duna, [dú'ná] *f.* sand-bank.
Dunque, [dún'ké] *adv.* then.
Duo, [dú'ó] *adj.* two; *m.* duet.
Duodecimo, [dúódê'tshímó] *adj.* twelfth.
Duodecuplo, [dúódékú'pló] *adj.* twelvefold.
Duodenario, [dúódéná'ríó] *adj.* of twelve; consisting of twelve units.
Duolo, [dô'ló] *m.* grief, pain.
Duomila, [dúómí'lá] *see* Duemila.
Duomo, [dô'mó] *m.* dome, cathedral.
Duplicare, [dúplíká'ré] *v. a.* to double.
Duplicatamente, [dúplíkátámén'té] *adv.* doubly; deceitfully.
Duplicato, [dúplíká'tó] *adj.* doubled; folded; -, *m.* duplicate.
Duplicatura, [dúplíkátú'rá] *f.* words inadvertently repeated by the compositor.
Duplicazione, [dúplíkátsió'né] *f.* doubling.
Duplicità, [dúplítshítà'] **Duplicitade, Duplicitate,** *f.* duplicity; dissimulation.
Duplificato, [dúplífíká'tó] *adj.* double, twice as many.
Duplo, [dú'pló] *m.* double.
Dura, [dú'rá] *f.* delay; duration; obstinacy; *stare alla* -, to be obstinate.
Durabile, [dúrá'bílé] *adj.* durable, lasting.
Durabilità, [dúrábílítà'] **Durabilitade, Durabilitate,** *f.* durability, duration.
Durabilmente, [dúrábílmén'té] *adv.* perpetually.
Duracine, [dúrá'tshíné] and **Duracino,** [durátshí'nó] *adj.* hard, hardish, tough (said of fruits the stone of which adheres firmly to the pulp).
Duracla, [dúrá'klá] *f.* a kind of black grape.
Duramente, [dúrámén'té] *adv.* hardly, harshly, cruelly.
Duramento, [dúrámén'tó] *m.* duration, continuance.
Durante, [dúrán'té] *m.* a kind of strong cloth; *mezzo* -, cloth of a similar texture, but lighter.
Durante, [dúrán'té] *adv.* during, lasting.
Durare, [dúrá'ré] *v. n.* to last, hold out, endure; resist, be tenacious; - *fatica,* to bear labor.
Durastro, [dúrá'stró] *adj.* somewhat hard.
Durata, [dúrá'tá] *f.* duration.
Durativo, [dúrátí'vó] *adj.* durable, steady.
Durato, [dúrá'tó] *adj.* lasted, endured.
Durazione, [dúrátsió'né] *f.* duration, continuance.
Duretto, [dúrêt'tó] *adj.* hardish, tough.
Durevole, [dúré'vólé] *adj.* durable, lasting.
Durevolezza, [dúrévólé'tsá] *f.* durability, continuance.
Durevolmente, [dúrévólmén'té] *adv.* durably, for ever.
Durezza, [dúré'tsá] *f.* hardness; induration.
Duricorio, [dúríkó'ríó] *adj.* hard-skinned (said of fruit).
Durindana, [dúríndá'ná] *f.* Orlando's sword (applied ironically to any cowardly bully's sword).
Duro, [dú'ró] *adj.* hard, strong; stubborn, inexorable, cruel; -, *m.* hardness, toughness.
Duttile, [dút'tílé] *adj.* ductile; malleable.
Duttilità, [dúttílítà'] *f.* ductility, malleability.
Dutto, [dút'tó] *m.* duct, canal.
Duttore, [dúttó'ré] *m.* conductor, guide.
Duumvirato, [dúúmvírá'tó] *m.* duumvirate.
Duumviri, [dúúm'vírí] *m. pl.* duumvirs, *pl.*

E.

E, this vowel is greatly allied to **I,** both of them being often used indifferently, as *Decembre* or *Dicembre* (December), *Desiderio* or *Disiderio* (desire), &c. In Tuscany it has two sounds: the one open as in *mensa* (a table), pronounced nearly as the *a* in the English word *man*; the other closed as *cena* (supper), pronounced as the *a* in *lady*.
E, [é] *conj.* and.
E', [é] for: *Egli.*
Ebanista, [ébání'stá] *m.* cabinet-maker, ebonist.
Ebano, [é'bánó] *m.* ebony.
Ebbè, [ébbè'] **Ebbene,** [ébbêné] *adv.* well then, very well.
Ebbio, [éb'bíó] *m.* dwarf-elder.
Ebbrezza, [ébbré'tsá] **Ebbriachezza,** [ébbriáké'tsá] *f.* drunkenness, intoxication.
Ebbriaco, [ébbriá'kó] *adj.* drunk, foolish.
Ebbrietà, [ébbríétà'] *see* Ebbriachezza.
Ebbro, [éb'bró] *adj.* drunk; foolish.
Ebdomadario, [ébdómádá'ríó] *m.* hebdomadary.
Ebere, [ébé'ré] *v. n.* to grow weak, faint (*poes.*).
Ebetazione, [ébétátsió'né] *f.* bluntness, stupidity, obtuseness of intellect.
Ebete, [é'bété] *adj.* weak; dull, blunted.

Ebetudine, [ébétúdí´né] *f.* the quality of one who is dull.
Ebollimento, [ébóllímén´tó] *m.* **Ebollizione,** [ébóllítsió´né] *f.* ebullition, heat.
Ebraicamente, [ébráíkámén´té] *adv.* in a Hebrew manner.
Ebraico, [ébráí´kó] *adj.* belonging to the Hebrews; *m.* the Hebrew language; one skilled in the Hebrew language.
Ebraismo, [ébráís´mó] *m.* Hebraism.
Ebraizzare, [ébráítsá´ré] *v. n.* to imitate the rites of the Hebrews, adhere to the religious opinions of the Hebrews.
Ebreo, [ébré´ó] *m.* a Hebrew.
Ebrezza, [ébré´tsá] *f.* ebriety.
Ebriachezza, [ébríákê´tsá] *f.* drunkenness.
Ebrietà, [ébriétà´] *see* Ebbriachezza.
Ebrifestoso, [ébríféstó´só] *adj.* drunk with revelry.
Ebrio, [é´bríó] **Ebro,** [ébró] *adj.* drunken.
Ebulliente, [ébúllién´té] *adj.* boiling.
Ebullizione, [ébúllítsió´né] *f.* the act of boiling, ebullition.
Eburneo, [ébúr´néó] **Eburno,** [ébúr´nó] *adj.* of ivory, white as ivory. (catomb.
Ecatombe, [ékátóm´bé] *f.* he-
Eccedentemente, [étshédéntémén´té] *adv.* exceedingly.
Eccedenza, [étshéndén´dsá] *f.* excess; superfluity.
Eccedere, [étshé´déré] *v. a.* & *n. irr.* (*see* Cedere) to exceed, surpass, go beyond.
Eccellente, [étshéllén´té] *adj.* excellent, exquisite.
Eccellentemente, [étshélléntémén´té] *adv.* excellently.
Eccellentissimo, [étshélléntísímó] *adj. sup.* title given to princes.
Eccellenza, [étshéllén´dsá] **Eccellenzia,** [étshéllén´dsiá] *f.* excellency; title given to governors, ministers &c.; *per -,* par excellence.
Eccellere, [étshé´léré] *v. a.* to excel.
Eccelsamente, [étshélsámén´té] *adv.* highly, mightily.
Eccelsitudine, [étshélsítú´díné] *f.* highness.
Eccelso, [étshél´só] *adj.* high, lofty; eminent, sublime.
Eccentricamente, [étshéntríkámén´té] *adv.* in an eccentric manner.
Eccentricità, [étshéntritshità´] *f.* eccentricity.
Eccentrico, [étshén´tríkó] *adj.* eccentric; odd.
Eccessivamente, [étshéssívámén´té] *adv.* excessively.
Eccessività, [étshéssívità´] *f.* excess, greatest altitude.
Eccessivo, [étshéssí´vó] *adj.* excessive, immoderate.
Eccesso, [étshé´só] *m.* excess; elevation, excellence; crime.
Eccetera, [étshé´térá] *f.* and so of the rest.
Eccettare, [étshéttá´ré] *see* Eccettuare.
Eccetto, [étshé´tó] *adj.* excepted; restricted; -, *prep.* & *conj.* except, unless; but, save; -, *m.* exception.
Eccettuare, [étshéttúá´ré] *v. a.* to except; restrict.
Eccettuativo, [étshéttúátí´vó] *adj.* exceptive.
Eccettuazione, [étshéttúátsió´né] **Eccezione,** [étshétsió´né] *f.* exception; difference.
Eccidio, [étshí´dió] *m.* slaughter, ruin.
Eccitamento, [étshítámén´tó] *m.* excitation, instigation.
Eccitare, [étshitá´ré] *v. a.* to excite, instigate, set on.
Eccitativo, [étshítátí´vó] *adj.* exciting.
Eccitatore, [étshítátó´ré] *m.* exciter, instigator.
Eccitazione, [étshítátsió´né] *f.* excitation.
Ecclesia, [ékklé´siá] *f.* church.
Ecclesiaste, [ékklésiá´sté] *m.* Ecclesiastes.
Ecclesiasticamente, [ékklésiástíkámén´té] *adv.* ecclesiastically.
Ecclesiastico, [ékklésiá´stíkó] *adj.* ecclesiastical; - *m.* ecclesiastic, priest.
Ecclissare, [ékklíssá´ré] *see* Eclissare.
Ecco, [é´kó] *adv.* here is, there is, here are, there are; behold; *eccomi pronto,* here I am ready.
Ecco, [ék´kó] *m.* echo.
Echeggiare, [ékédjiá´ré] *v. n.* to echo, resound.
Echino, [éki´nó] *m.* sea-hedgehog; architectural ornament.
Echio, [é´kió] *m. bot.,* hart's tongue.
Eclissare, [éklíssá´ré] *v. a.* to eclipse, obscure.
Eclissamento, [éklíssámén´tó] *m.* the act of eclipsing; the state of a planet when eclipsed.
Eclisse, [éklís´sé] **Eclissi,** [éklís´sí] *f.* eclipse.
Eclittica, [éklít´tíká] *f. astr.,* ecliptic.
Eclizia, [éklí´tsiá] *f.* sunflower.
Ecloga, [ékló´gá] *f. see* Egloga.
Eco, [é´kó] *f.* nymph from whom the word *echo* was derived.
Economato, [ékónómá´tó] *m.* the office of an economist.
Economia, [ékónómí´á] *f.* economy; frugality.
Economica, [ékónómí´ká] *f.* the science of economics.
Economicamente, [ékónómíkámén´té] *adv.* economically.
Economico, [ékónô´míkó] *adj.* economic; frugal.
Economista, [ékónómí´stá] *m.* a writer or professor of public economy.
Economo, [ékô´nómó] *m.* steward, manager.
Eculeo, [ékú´léó] *m.* an ancient instrument of torture in the form of a horse.
Ecumenico, [ékúmê´níkó] *adj.* universal, general.
Ed, [éd] *conj.* and.
Edace, [édá´tshé] *adj.* voracious; consuming.
Edema, [édé´má] *m.* dropsy.
Edematico, [édémátí´kó] *adj.* dropsical.
Edematoso, [édémátó´só] *adj.* said of a dropsical humor.
Edera, [é´dérá] *f.* ivy.
Ederaceo, [édérá´tshéó] **Ederoso,** [édéró´só] *adj.* like ivy; of ivy.
Edicola, [édí´kólá] *f.* little chapel.
Edificamento, [édífikámén´tó] *m.* building.
Edificare, [édífiká´ré] *v. a.* to build, edify, instruct.
Edificatore, [édífikátó´ré] *f.* builder, architect; teacher.
Edificatorio, [édífikátó´ríó] *adj.* edifying.
Edificatrice, [édífikátrí´tshé] *f.* instructer.
Edificazione, [édífikátsió´né] *f.* building, edification; good example.
Edificio, [édífí´tshió] **Edifizio,** [edífí´tsió] *m.* edifice; fabric.
Edile, [édí´lé] *m.* edile; *adj.* belonging to an edile.
Edilità, [édílitá´] **Edilitade,** **Edilitate,** *f.* office or dignity of an edile.
Edilizio, [édílí´tsió] *adj.* of an edile.
Edima, [édí´má] *f* a week; *mezz' -,* the middle of the week.
Editore, [éditó´ré] *m.* editor, publisher.
Editto, [édít´tó] *m.* edict, decree. (tan
Edituo, [édí´túó] *m.* sacris-
Edizione, [éditsió´né] *f.* edition, publication.
Edra, [é´drá] *see* Edera.
Educanda, [édúkán´dá] *f.* boarding-school Miss.
Educare, [édúká´ré] *v. a.* to educate, instruct.
Educatore, [édúkátó´ré] *m.* preceptor, teacher.

Educatorio, [édúkátó´ríó] *m.* girls' school.
Educazione, [édúkátsió´né] *f.* education, instruction.
Educere, [édútshé´ré] *v. n.* to lead to, introduce.
Edulio, [édú´lió] *m.* meat.
Efelide, [éfélí´dé] *f.* blister raised by the sun &c.
Efemeride, [éfémê´rídé] *f.* ephemeris.
Effabile, [éffá´bilé] *adj.* effable, utterable.
Effeminamento, [éffémínámén´tó] *f.* effeminacy, weakness.
Effeminare, [éffémíná´ré] *v. a.* to effeminate.
Effeminataggine, [éffémínátádjiné] or **Effemminataggine**, [éffémmínátádjí´né] *f.* effeminacy.
Effeminatamente, [éffémínátámén´té] *adv.* effeminately.
Effeminatezza, [éffémínátó´tsá] *f.* effeminacy, weakness.
Effeminato, [éffémíná´tó] *adj.* effeminate, weak; tender, delicate.
Efferatamente, [éfférátámén´té] *adv.* inhumanly.
Efferatezza, [éfférátê´tsá] *f.* cruelty, barbarity.
Efferato, [éfférá´tó] *adj.* cruel, inhuman.
Efferità, [éfférítà´] *f.* cruelty, fierceness.
Effervescenza, [éffervéshên´dsá] *f.* effervescence, fervor.
Effettivamente, [éfféttívámén´té] *adv.* effectively, in fact.
Effettivo, [éfféttí´vó] *adj.* effective, real.
Effetto, [éffê´tó] *m.* effect; result, end; *in* -, in fact, truly, indeed; *per questo* -, to this purpose, therefore; *effetti di un mercante*, effects, or goods of a merchant.
Effettore, [éfféttó´ré] *m.* **Effettrice**, [éfféttrí´tshé] *f.* agent, effector.
Effettuale, [éfféttúá´lé] *adj.* effectual, efficacious.
Effettualmente, [éfféttúálmén´té] *see* Effettivamente.
Effettuare, [éfféttúá´ré] *v. a.* to effectuate; fulfil, accomplish.
Efficace, [éffiká´tshé] *adj.* efficacious, effectual.
Efficacemente, [éffikátshémén´té] *adv.* efficaciously.
Efficacia, [éffiká´tshiá] *f.* efficacy, virtue.
Efficiente, [éffitshiên´té] *adj.* efficient, powerful.
Efficienza, [éffitshiên´dsá] *f.* efficiency, fulfilment.
Effigiamento, [éffijámén´tó] *m.* image, likeness.
Effigiare, [éffijá´ré] *v. a.* to image, paint, represent.
Effigie, [éffí´jié] *f.* and **Effige**, [éffí´jé] effigy, representation.
Effimero, [éffí´méró] *adj.* ephemeral.
Efflorescenza, [éfflóréshên´dsá] *f.* efflorescence.
Efflusso, [éfflús´só] *m.* efflux, effusion.
Effluvio, [éfflú´vió] *m.* evaporation, exhalation.
Effondere, [éffón´déré] *v. a. irr.* (*see* Fondere) to pour out, shed.
Effondimento, [éffóndímén´tó] *m.* effusion.
Effrenatamente, [éffrénátámén´té] *adv.* without restraint.
Effrenato, [éffréná´tó] *adj.* unbridled.
Effumazione, [éffúmátsió´né] *f.* exhalation.
Effusione, [éffúsió´né] *f.* effusion, emission.
Efimero, [éfí´méró] *adj.* quotidian (said of fever).
Efod, [é´fód] *m.* ephod.
Eforo, [éfó´ró] *m.* a magistrate of the council of the Ephori.
Egente, [éjên´té] *adj. poes.*, indigent, needy.
Egestione, [éjéstió´né] *f.* egestion, evacuation (little used).
Egida, [é´jídá] **Egide**, [é´jídé] *f.* shield; protection.
Egira, [éjí´rá] *f.* Hegira.
Egli, [é´lí] *pron.* he, it; - *stesso*, he himself, himself.
Eglino, [é´lí´nó] *pron. pl.*, they.
Egloga, [é´glógá] *f.* eclogue.
Egocerote, [égócéró´té] *m.* capricorn.
Egoismo, [égóís´mó] *m.* egotism.
Egoista, [égóí´stá] *m.* egotist.
Egramente, [égrámén´té] *adv.* reluctantly.
Egregiamente, [égréjámén´té] *adv.* excellently.
Egregio, [égré´jó] *adj.* egregious, famous, wonderful.
Egresso, [égrés´só] *m.* egress.
Egritudine, [égrítú´díné] *f.* sickness, infirmity.
Egro, [é´gró] **Egroto**, [égrô´tó] *adj.* ill, infirm, sick; afflicted.
Eguaglianza, [éguál´án´dsá] *f.* equality, parity.
Eguagliare, [éguál´á´ré] *v. a.* to make equal.
Eguagliatore, [éguál´átó´ré] *m.* equaliser.
Eguale, [éguá´lé] *adj.* equal, uniform; equitable.
Egualità, [éguálítà´] **Egualitade**, **Egualitate**, *f.* equality, evenness.
Egualmente, [éguálmén´té] *adv.* equally, alike.
Eh! [é] **Ehi!** [éhí´] *int.* ha! hem!
Ei, [éí] for Egli.
Eimè, [éí´mé] *int.* alas!
Eja, [é´yá] *int.* come come! courage!
Ejaculazione, [éyákúlátsió´né] *f.* ejaculation.
Ejulazione, [éyúlátsió´né] *f.* wailing, lamentation.
Elà, [élá´] *int.* oh! alas!
Elaborare, [élábórá´ré] *v. a.* to elaborate.
Elaboratezza, [élábórátê´tsá] *f.* exactness, accuracy.
Elaborato, [élábórá´tó] *adj.* elaborate.
Elaborazione, [élábórátsió´né] *f.* elaboration.
Elasticità, [élástítshità´] *f.* elasticity, spring.
Elastico, [élá´stíkó] *adj.* elastic, springy.
Elatere, [éláté´ré] *m.* a small membrane uniting the seed to the receptacle, and throwing it off when ripe. (ty.
Elato, [élá´tó] *adj.* elate, haugh-
Elazione, [élátsió´né] *f.* elation, haughtiness, pride.
Elce, [él´tshé] *f.* holm-oak.
Elefante, [éléfán´té] *m.* elephant.
Elefantesco, [éléfánté´skó] **Elefantino**, [éléfántí´nó] *adj.* elephantine.
Elefantiaco, [éléfántiá´kó] *adj.* belonging to elephantiasis; said of one affected with elephantiasis.
Elefanzia, [éléfántsí´á] **Elefantiasi**, [éléfántiá´sí] *f. med.*, elephantiasis, leprosy.
Elegante, [élégán´té] *adj.* elegant, fine, pretty, beautiful; handsome.
Elegantemente, [élégántémén´té] *adv.* elegantly, politely.
Eleganza, [élégán´dsá] **Eleganzia**, [élégán´dsiá] *f.* elegance, neatness.
Eleggere, [élé´djéré] *v. a. irr.*, (*see* Leggere) to elect, choose.
Eleggibile, [élédjí´bílé] *adj.* eligible.
Eleggibilità, [élédjíbílítà´] *f.* eligibility.
Eleggimento, [élédjímén´tó] *m.* election; preference.
Elegia, [éléjí´á] *f.* elegy.
Elegiaco, [éléjí´ákó] *adj.* elegiac, mournful; -, *m.* writer of elegies.
Elementale, [éléméntá´lé] **Elementare**, [éléméntá´ré] *adj.* elementary.
Elementario, [éléméntá´ríó] *see* Elementale.
Elemento, [élémén´tó] *m.* element, principle.
Elemosina, [élémô´síná] *f.* alms, charity.
Elemosinario, [élémósíná´ríó] **Elemosiniere**, [élémósíniê´ré] *m.* alms-giver, almoner.

Elemosinuzza, [élémósínú'tsá] *f.* small charity.
Elenco, [élén'ko] *m.* catalogue, index.
Elenio, [élé'nió] *m. bot.*, elecampane.
Eleomele, [éléómé'lé] *m.* a sweet oily balsam, produced from the trunk of a Syrian tree.
Eletta, [élé'tá] *see* Elezione.
Elettivamente, [éléttívámén'té] *adv.* by election.
Elettivo, [éléttí'vó] *adj.* elective.
Eletto, [élé'tó] *adj.* elected, chosen; rare.
Elettorale, [éléttórá'lé] *adj.* electoral.
Elettorato, [éléttórá'tó] *m.* electorate, electorship.
Elettore, [éléttó'ré] *m.* elector.
Elettovario, [eléttóvá'rió] *m.* electuary.
Elettricamente, [éléttríkámén'té] *adv.* by electric force.
Elettrice, [éléttrí'tshé] *f.* electress.
Elettricismo, [éléttrishí'smó] *m.* electric force.
Elettricità, [éléttrishítà'] *f.* electricity.
Elettrico, [élét'tríkó] *adj.* electric.
Elettrizzare, [éléttrídsá'ré] *v. a.* to electrify.
Elettrizzatore, [éléttrídsátó'ré] *m.* he that electrifies.
Elettrizzazione [éléttrídsátsió'né] *f.* electrifying.
Elettro, [élé'tró] *m.* amber; metal mixed of gold and silver.
Elettuario, [éléttúá'rió] *m.* electuary.
Elettura, [éléttú'rá] *f.* electorate; having a vote in the election of emperors.
Elevamento, [élévámén'tó] *m.* elevation, superiority.
Elevare, [élévá'ré] *v. a.* to elevate, exalt.
Elevatezza, [éléváte'tsá] *f.* height, eminence.
Elevato, [élévá'tó] *adj.* elevated, lofty, sublime.
Elevatorio, [élévátó'rió] *adj.* name given to certain muscles in various parts of the body of animals possessing a raising power.
Elevazione, [élévátsió'né] *f.* elevation; superiority.
Elezionare, [élétsióná'ré] *v. a.* to elect, choose.
Elezione, [élétsió'né] *f.* election, deliberation.
Eliaco, [éliá'kó] *adj. astr.*, said of planets.
Elice, [é'lítshé] *see* Elce.
Eliceto, [élítshé'tó] *m.* place planted with oaks.
Elicona, [élikó'ná] *f.* mount Helicon.
Elidere, [élí'déré] *v. a. irr.* (*elisi*; *eliso*), to retrench; suppress.
Eligibile, [élíjí'bílé] *adj.* eligible.
Eligibilità, [élíjíbílí'tà] *f.* eligibility.
Eliometro, [élíómé'tró] *m.* instrument used for measuring the apparent diameter of the sun and planets.
Elioscopio, [élióskó'pió] *m.* a telescope with fumigated glass for observing the spots on the sun.
Eliotropio, [élíótró'pió] *m.* heliotrope, sunflower.
Elisio, [élí'sió] *m.* elysium; -, *adj.* elysian.
Elisione, [élísió'né] *f.* elision.
Elisire, [élísí'ré] *m.* elyxir.
Elisirvite, [élísirví'té] *m.* the elyxir of life.
Eliso, [élí'só] *m.* elysium.
Elitropia, [élítrô'pía] *f.* sapphire.
Elitropio, [élítrô'pió] *see* Eliotropio.
Elittico, [élít'tíkó] *adj.* elliptical.
Ella, [é'lá] *f. bot*, elecampane, starwort.
Ella, [é'lá] *pron.*, she, it; **Elle, Elleno,** *pl.* they
Elleboro, [éllé'bóro] *m. bot.*, hellebore.
Ellenismo, [éllénís'mó] *m.* hellenism.
Ellenista, [éllení'stá] *m.* hellenist; one skilled in Greek.
Ellera, [él'lérá] *f.* ivy.
Elli, [él'lí] for Egli, Eglino.
Ellisse, [éllís'sé] **Ellissi,** [éllís'sí] *f.* ellipsis; omission.
Ellittico, [éllít'tíkó] *adj.* elliptical.
Ello, [é'ló] for Egli, Esso.
Elmato, [élmá'tó] *adj.* helmed.
Elmetto, [élmét'tó] **Elmo,** [él'mó] *m.* helmet, casque.
Elocutorio, [élócútó'rió] *adj.* belonging to elocution.
Elocuzione, [élókútsió'né] *f.* elocution, eloquence.
Elogio, [élô'jó] *m.* eulogy, panegyric.
Elongazione, [élóngátsió'né] *f.* elongation, stretching.
Eloquente, [élókuên'té] *adj.* eloquent, rhetorical.
Eloquentemente, [élókuéntémén'té] *adv.* eloquently.
Eloquenza, [élókuên'dsá] *f.* eloquence.
Eloquio, [élô'kuió] *m. poes.*, discourse, speech.
Elsa, [él'sá] *f.* **Elso,** [él'só] *m.* hilt.
Elucubrato, [élúkúbrá'tó] *adj.* elaborate.
Elucubrazione, [élúkúbrátsió'né] *f.* lucubration, careful study.
Eludere, [élú'déré] *v. a. irr.* (*elusi*; *eluso*), to elude, avoid slyly.
Elusione, [élúsió'né] *f.* elusion, evasion.
Elusorio, [élúsô'rió] *adj.* illusory, fraudulent.
Emaciamento, [émátshámén'tó] *m.* growing thin.
Emaciare, [emátshá'ré] *v. n.* to emaciate, grow lean.
Emaciato, [émátshá'tó] *adj.* emaciated.
Emaciazione, [émátshátsió'né] *f.* emaciation; leanness; decline.
Emaculato, [émákúlá'tó] *adj.* spotless.
Emanare, [émáná'ré] *v. n.* to emanate, issue.
Emanazione, [émánátsió'né] *f.* emanation, origin.
Emancipare, [émántshípá'ré] *v. a.* to emancipate, set free.
Emancipazione, [émántshípátsió'né] *f.* emancipation, freedom.
Ematita, [émátí'tá] *f.* bloodstone.
Emblema, [émblê'má] *m.* emblem.
Emblematico, [émblémá'tíkó] *adj.* emblematical.
Emblici, [émblí'tshí] *m. pl.*, a kind of dried indian plum.
Embolismale, [émbólismá'lé] *adj.* intercalary.
Embolismo, [émbólís'mó] *m. astr.*, embolism, intercalation.
Embolo, [embó'ló] *m.* piston.
Embrice, [ém'brítshé] *m.* flat tile.
Embriciata, [émbrítshiá'tá] *f.* a blow from a tile.
Embriciato, [émbrítshá'tó] *adj.* tiled.
Embrione, [émbrió'né] *m.* embryo.
Embrocazione, [émbrókátsió'né] **Embrocca,** [émbrók'ká] *f.* embrocation.
Embroccare, [émbrókká'ré] *v. a.* to embrocate, foment.
Emenda [émên'dá] *f.* emendation, correction.
Emendabile, [éméndá'bílé] *adj.* corrigible.
Emendamento, [éméndámén'tó] *m. see* Emenda.
Emendare, [éméndá'ré] *v. a.* to amend, mend; correct.
Emendatamente, [éméndátámén'té] *adv.* correctly.
Emendativo, [éméndátí'vó] *adj.* corrective.
Emendatore, [éméndátó'ré] *m.* emendator, corrector.
Emendazione, [éméndátsió'né] *f.* emendation; revisal.

Emendevole, [éménde'vólé] *see* Emendabile.
Emergente, [émérjên'té] *adj.* emergent; *m.* accident.
Emergenza, [émérjên'dsá] *f.* emergency, need; occasion, event.
Emergere, [émêr'jéré] *v. n. irr*, (*see* Mergere) to emerge; rise up.
Emerito, [éméri'tó] *adj.* dismissed with entire pay for long services rendered.
Emersione, [émérsió'né] *f.* emersion, reappearance.
Emetico, [émê'tíkó] *adj.* emetic, vomitive.
Emettere, [émétté'ré] *v. a.* to send forth, emit.
Emiciclo, [émítshícló] *m.* semicircle.
Emicrania, [émíkrá'níá] **Emigrania,** [émigrá'níá] *f.* megrim.
Emigrare, [émigrá'ré] *v. n.* to emigrate.
Emigrazione, [émígrátsió'né] *f.* emigration.
Eminente, [émínên'té] *adj.* eminent, lofty; remarkable.
Eminentemente, [éminéntémén'té] *adv.* eminently.
Eminentissimo, [éminéntíssímó] and **Eminenza,** [éminén'dsá] *f.* title given to cardinals.
Emiolia, [émió'liá] *f.* a proportion in arithmetic containing one and a half (as 15).
Emiplegia, [émíplé'jiá] *f.* a paralisis of the half of the body.
Emisferico, [émísferí'kó] *adj.* semicircular.
Emisferio, [émísfê'ríó] **Emisfero,** [émísfê'ró] *m.* hemisphere.
Emissario, [émissá'ríó] *m.* emissary; entire-horse, stone-horse; sluice.
Emissione, [émissió'né] *f.* emission; bleeding.
Emistichio, [émísti'kió] *m. poes.*, hemistich.
Emitriteo, [émítri'téó] *m.* a mixed ague.
Emolliente, [émólliên'té] *adj.* emollient, softening.
Emolumento, [emólúmén'tó] *m.* emolument.
Emorragia, [émórrájí'á] *f.* hemorrhage.
Emorroidale, [émórróídá'lé] *adj.* hemorrhoidal.
Emorroidi, [émórrô'ídí] *f. pl.*, hemmorrhoids, *pl.*
Emorroissa, [émórróís'sá] *f.* a woman who suffers from the bloody flux. (of blood.
Emottisi, [émótti'sí] *f.* spitting
Emottoico, [émóttói'kó] *adj.* said of one who spits blood.
Emozione, [émótsió'né] *f.* emotion, alteration.
Empetiggine, [émpéti'djíné] *f.* ring-worm; tetter.
Empiamente, [émpíámén'té] *adv.* impiously; unmercifully.
Empiastrare, [émpiástrá'ré] *v. a.* to apply a plaster.
Empiastro, [émpiá'stró] *m.* plaster, cataplasm.
Empiema, [émpié'má] *f.* accumulation of humors in the cavity of the chest.
Empiematico, [émpiémáti'kó] *adj.* said of one who suffers from humors in the cavity of the chest.
Empiere, [êm'piéré] *v. a. irr.* (*empito, empiuto*), to fill up, complete.
Empietà, [émpiétà'] **Empietade, Empietate,** *f.* impiety; irreligion.
Empiezza, [empié'tsá] *f.* impiety; filling up.
Empifondo, [émpifón'dó] *m.* high tide.
Empimento, [émpimén'tó] *m.* filling up.
Empio, [ém'pió] *adj.* impious, inhuman.
Empire, [émpi're] *v. a.* to fill up.
Empireo, [émpi'réó] *adj.* empyreal; -, *m.* empyrean.
Empireumatico, [émpíréúmá'tíkó] *adj.* empyreumatical.
Empiricamente, [émpíríkámén'té] *adv.* empirically.
Empirico, [émpi'ríkó] *m.* empiric, charlatan.
Empito, [ém'pitó] *m.* impetuosity, violence.
Empitore, [émpitó're] *m.* accomplisher.
Empituosamente, [émpitúósámén'té] impetuously.
Empitura, [émpitú'rá] *f.* filling; trimming.
Emplasticamente, [émplástíkámén'té] *adv.* in the manner of a plaster.
Emplastico, [émplástikó] *adj.* of a plaster.
Emporetico, [émpóre'tíkó] *m. chym.*, filtering paper.
Emporio, [émpô'ríó] *m.* fair.
Emugnere, [émú'n'éré] *see* Smugnere.
Emulare, [émúlá're] *v. a.* to emulate, vie with.
Emulatore, [émúlátó're] *m.* **Emulatrice,** [émúlátri'tshé] *f.* emulator, competitor, rival.
Emulazione, [émúlátsió'né] *f.* emulation, competition, rivalry.
Emulo, [ê'múló] *m.* competitor, rival.
Emulsione, [émúlsió'né] *f.* emulsion.
Emundazione, [émúndátsió'né] *f.* the act and effect of cleaning.
Emungere, [émún'jéré] *see* Smungere.
Enarrare, [énárrá're] *see* Narrare.
Encausto, [énkáú'stó] *m.* a kind of picture amongst the ancients, the colors of which were prepared with melted wax.
Encefalitide, [éntshéphálítidé] *f.* inflammation of the brain.
Enchiridio, [énkíri'dió] *m.* manual.
Enciclica, [éntshikli'ká] *f.* a papal letter.
Enciclopedia, [éntshíklópédí'á] *f.* encyclopedia.
Enciclopedico, [éntshíklópé'díkó] *adj.* encyclopedical.
Enciclopedista, [éntshíklópédí'stá] *m.* encyclopedist.
Enclitico, [énklíti'kó] *adj.* said of particles joined to verbs.
Encomiare, [énkómiá're] *v. a.* to praise.
Encomiaste, [énkómiá'sté] *m.* panegyrist.
Encomiastico, [énkómiásti'kó] *adj.* laudatory.
Encomiatore, [énkómiátó're] *m.* eulogist.
Encomio, [énkó'mió] *m.* praise, eulogy.
Endecasillabo, [éndékásillá'bó] *adj.* said of verses of eleven syllables.
Endemia, [éndé'miá] *f.* an endemic disease.
Endemico, [éndémi'kó] *adj.* endemic.
Endica, [éndí'ká] *f.* magazine; forestalling.
Endicajuolo, [éndíkáyó'lo] *m.* a purchaser of goods to sell again; forestaller.
Endicare, [éndíká're] *v. n.* to purchase goods to re-sell.
Endice, [én'dítshé] *m.* sign, token; nest-egg.
Endivia, [éndi'viá] *f. bot.*, endive, succory.
Eneo, [é'néó] *adj. poes.*, brazen.
Energeticamente, [énérjétíkámén'té] *adv.* energetically.
Energia, [énérji'á] *f.* energy, vigor, eloquence.
Energicamente, [énérjíkámén'té] *adv.* energetically.
Energico, [énér'jíkó] *adj.* energetic, forcible.
Energumeno, [énérgúmé'nó] *m.* demoniac.
Enervare, [énérvá're] *v. a.* to enervate.
Enervazione, [énérvátsió'né] *f.* enervation.
Enfasi, [én'fási] *f. rh.*, emphasis.
Enfaticamente, [énfátíkámén'té] *adv.* emphatically; with emphasis.
Enfatico, [énfá'tíkó] *adj.* emphatical.

Enfiagioncella, [énfiájóntshé'lá] *f.* little tumor.
Enfiagione, [énfiájó'né] *f.* Enfiamento, [énfiámén'tó] *m.* swelling; pride.
Enfiamento, [énfiámén'tó] *m.* swelling with pride.
Enfiare, [énfiá'ré] *v. n.* to swell, puff up; become proud.
Enfiativo, [énfiátí'vó] *adj.* that occasions swelling.
Enfiato, [énfiá'tó] *m.* swelling, *adj.* swollen, proud.
Enfiatura, [énfiátú'rá] Enfiazione, [énfiátsió'né] *f.* swelling; pride.
Enfio, [én'fió] *adj.* swelling, proud.
Enfiteusi, [énfitéú'sí] *f.* a long lease.
Enigma, [éní'gmá] *m.* enigma, riddle.
Enigmaticamente, [énigmátíkámén'té] *adv.* enigmatically.
Enigmatico, [énigmá'tíkó] *adj.* enigmatical.
Enimma, [énim'má] *see* Enigma.
Enorme, [énór'mé] *adj.* enormous.
Enormemente, [énórmémén'té] *adv.* enormously.
Enormezza, [énórmé'tsá] Enormità, [énórmitá'] Enormitade, Enormitate, *f.* enormity.
Enseforme, [énséfór'mé] *adj.* sword-shaped (said of the leaves of plants).
Entasi, [éntá'sí] *m.* the thickest part of a column.
Ente, [én'té] *m.* being; existence; - *Supremo*, the Supreme Being.
Entimema, [éntímé'má] *m.* enthymem.
Entimematico, [éntímémátí'kó] *adj.* in the manner of an enthymem; one who forms enthymems.
Entità [éntítá'] Entitade, Entitate, *f.* entity, existence.
Entomata, [éntó'mátá] *f. pl.*, insects, *pl.*
Entomo, [éntó'mó] *m.* insect.
Entomoliti, [éntómolí'tí] *m.* insects in a petrified state.
Entomologia, [éntómólójí'á] *f.* entomology.
Entomologico, [éntómólójí'kó] *adj.* entomological.
Entragna, [éntrá'n'á] *f.* and Entragno, [éntrá'n'ó] *m.* entrails, bowels, *pl.*; inside.
Entrambi, [éntrám'bí] Entrambo, [éntrám'bó] *adj.* both.
Entramento, [éntrámén'tó] *m.* entrance, opening.
Entrante, [éntrán'té] *adj.* intrusive, penetrating; forceful, powerful; *il mese* -, next month; -, *m.* beginning, entrance.
Entrare, [éntrá'ré] *v. a.* & *n.* to enter; step in; penetrate; - *in ballo*, to open a ball; - *in collera*, to fall into a passion; - *in parola*, to begin a discourse; - *in possessione*, to take possession of.
Entrata, [éntrá'tá] *f.* entrance; income; prelude.
Entratore, [éntrátó'ré] *m.* one who enters; novice.
Entratura, [éntrátú'rá] *f.* entrance; access, admittance; *aver - con uno*, to be familiar with one.
Entro, [én'tró] *adv.* & *prp.*, within; - *un mese*, within a month.
Entromettere, [éntrómétté'ré] *v. a.* to introduce.
Entusiasmo, [éntúsiás'mó] *m.* enthusiasm.
Entusiasta, [éntúsiástá] or Entusiaste, [éntúsiá'sté] *m.* enthusiast, fanatic.
Entusiastico, [éntúsiá'stíkó] *adj.* enthusiastic.
Enula, [é'núlá] *f. bot.*, starwort.
Enumeramento, [énúmérámén'tó] *m.* enumeration.
Enumerare, [énúmérá'ré] *v. a.* to enumerate, reckon.
Enumerazione, [énúmérátsió'né] *f.* enumeration, numbering.
Enunciare, [énúntshiá'ré] *v. a.* to declare, express
Enunciativa, [énúntshiátí'vá] *f.* an exposition of facts, exposition, declaration.
Enunciativo, [énúntshiátí'vó] *adj.* enunciative.
Enunciazione, [énúntshiátsió'né] Enunziazione, [énúntsiátsió'né] *f.* declaration, expression.
Eolipila, [éólípí'lá] *f.* instrument serving to demonstrate the force of water reduced to vapor.
Eoo, [é'óó] *adj.* oriental, eastern.
Epa, [épá'] *f.* paunch.
Epate, [épá'té] *m.* the liver.
Epatica, [épá'tíká] *f. bot.*, liverwort.
Epatico, [épá'tíkó] *adj.* hepatic.
Epatite, [épátí'té] *f.* inflammation of the liver.
Epatta, [épát'tá] *f. astr.*, epact.
Epicedio, [épitshé'dió] *m.* elegy, funeral song.
Epicheja, [épíké'yá] *f.* benign interpretation of laws; equity.
Epico, [é'píkó] *adj.* epic, heroic.
Epicraticamente, [épíkrátíkámén'té] *adv.* little by little.
Epicureo, [épikúré'ó] *adj.* epicurean.
Epidemia, [épídémiá'] *f.* epidemical disease.
Epidemico, [épídémí'kó] *adj.* epidemical.
Epidermide, [épídérmidé] *f.* epidermis.
Epifania, [épífání'á] *f.* epiphany.
Epigastrio, [épigá'stríó] *m.* the upper part of the abdomen.
Epiglotta, [épíglót'tá] *f.* epiglottis.
Epigrafe, [épí'gráfé] *f.* epigraph, inscription; device.
Epigrafia, [épígrá'fiá] *f.* the art of composing epigraphs.
Epigramma, [épígrám'má] *m.* epigram.
Epigrammatico, [épígrámmátí'kó] *adj.* epigrammatical.
Epigrammatista, [épígrámmátí'stá] Epigrammista, [épígrámmí'stá] *m.* epigrammatist.
Epigrammetto, [épígrámmét'tó] *m.* a short epigram.
Epilessia, [épíléssí'á] *f.* epilepsy, falling sickness.
Epilettico, [épílét'tíkó] *adj.* epileptic.
Epilogamento, [épílógámén'tó] *m.* epilogue; summary.
Epilogare, [épílógá'ré] *v. a.* to sum up, conclude.
Epilogazione, [épílógátsió'né] *f.* conclusion.
Epilogo, [épí'lógó] *m.* epilogue.
Epimone, [épímó'né] *m.* a rhetorical figure, consisting of a repetition of the same word to produce a moving effect.
Epinicio, [épíní'tshió] *m.* a triumphal song.
Episcopale, [épískópá'lé] *adj.* episcopal.
Episcopato, [épískópá'tó] *m.* bishopric.
Episcopio, [épískó'pió] *m.* an episcopal palace.
Episodeggiare, [épísódédjá'ré] and Episodiare, [épísódiá'ré] *v. a.* to make episodes.
Episodicamente, [épísódíkámén'té] *adv.* by way of episode.
Episodico, [épísó'díkó] *adj.* episodical.
Episodio, [épísó'dió] *m.* episode, digression.
Epistassi, [épístás'sí] *m.* bleeding at the nose.
Epistilio, [épístí'lió] *m.* an architrave.
Epistola, [épí'stólá] *f.* epistle, letter.
Epistolare, [épístólá'ré] *adj.* epistolary.
Epistolario, [épístólá'ríó] *m.* letter-book; epistles, *pl.*
Epistolarmente, [épístólármén'té] *adv.* by letters.
Epistoletta, [épístolét'tá] *f.* short letter.
Epitaffio, [építáf'fió] Epitafio, [építá'fió] *m.* epitaph; inscription.
Epitafista, [építáfí'stá] *m.* a composer of epitaphs.
Epitalamio, [építálá'mió] *m.* nuptial song.

Epitema, [épité´má] *m.* external medical application, epithem.
Epiteto, [épí´tétó] *m.* epithet.
Epitimbra, [épitím´brá] *f.* dodder.
Epitimio, [épití´mió] or **Epitomo,**[épitó´mó] *m.* thyme-flower.
Epitomare, [épitómá´ré] *v. a.* to epitomize, abridge.
Epitomatore, [épitómátó´ré] *m.* abridger, compiler.
Epitome, [épí´tómé] *m.* epitome.
Epittima, [épittí´má] *f.* fomentation.
Epittimare, *v. n. med.,* to foment.
Epittimazione, [épittímátsió´né] *f.* the act of fomentation.
Epizootia, [épitsóótiá´] *f.* contagious malady in animals; epizooty.
Epoca, [é´póká] *f.* epoch, period.
Epodo, [épó´dó] *m.* an epode.
Epopea, [épó´péá] *f.* the nature or subject of an epic poem.
Epopeico, [épópéí´kó] *adj.* epic.
Epopeja, [épópê´yá] *f.* epopee.
Eptagono, [éptágó´nó] *m.* heptagon.
Eptasillabo, [éptásillá´bó] *adj.* of seven syllables.
Epula, [épú´lá] *f.* banquet.
Epulonaccio, [épúlóná´tshó] *m.* very great eater.
Epulone, [épúló´né] *m.* glutton, gormand.
Equabile, [ékuá´bílé] *adj.* equable, equal.
Equabilità, [ékuábílitá´] *f.* equability.
Equabilmente, [ékuábílmén´té] *adv.* equally.
Equalità, [ékuálitá´] **Equalitade, Equalitate,** *f.* likeness, uniformity.
Equamente, [ékuámén´té] *adv.* equitably, justly.
Equanimità, [ékuánímitá´] *f.* equanimity, moderation, self-possession.
Equanimo, [ékuá´nímó] *adj.* equanimous; smooth.
Equato, [ékuá´tó] *adj.* leveled.
Equatore, [ékuátó´ré] *m.* equator. (equation.
Equazione, [ékuátsióné] *f.*
Equestre,[ékuê´stré] *adj.* equestrian.
Equiangolo, [ékuián´góló] *adj.* equiangular.
Equidistante, [ékuídístan´té] *adj.* of the same distance.
Equidistanza, [ékuídistán´dsá] *f.* equal distance.
Equidiuturno, [ékuídiútúr´nó] *adj.* having an equal duration.
Equilatero, [ékuilá´téró] *adj.* equilateral.
Equilibrare, [ékuílíbrá´ré] *v. a.* to balance equally.
Equilibratore, [ékuílíbrátó´ré] *m.* a balancer.
Equilibrazione, [ékuílíbrátsió´né] *f.* equipoise.
Equilibrio, [ékuílí´bríó] *m.* equilibrium, equipoise.
Equino, [ékuí´nó] *adj.* of a horse.
Equinoziale,[ékuínótsiá´lé] *adj.* equinoctial.
Equinozio, [ékuínô´tsió] *m. astr.,* equinox.
Equipaggiare,[ékuípádjá´ré] *v. a.* to equip, fit out, man.
Equipaggio, [ékuípá´djó] *m.* equipage, equipment; retinue, baggage, effects, *pl.* carriage and horses; crew, ship's people.
Equiparare, [ékuípárá´ré] *v. a.* to equal, compare.
Equipollente, [ékuípóllên´té] *adj.* of equal power.
Equipollenza, [ékuípóllén´dsá] *f.* an equivalent (used when speaking of prepositions).
Equiponderante, [ékuípóndérán´té] *adj.* of equal weight.
Equiponderanza, [ékuipóndérán´dsá] *f.* equal weight.
Equiponderare, [ékuipóndérá´ré] *v. n.* to be equal in weight.
Equiseto, [ékuísé´tó] *m. bot.,* horsetail.
Equità, [ékuitá´] **Equitade, Equitate,** *f.* equity, right.
Equitare, [ékuitá´ré] *v. n. poes.,* to ride on horseback.
Equitazione, [ékuítátsió´né] *f.* riding, horsemanship.
Equite, [ékuité´] *m.* knight.
Equitemporaneo, [ékuítémpórá´néó] *adj.* of equal duration.
Equivalente, [ékuíválên´té] *adj.* equal in value; -, *m.* equivalent, equal value.
Equivalentemente, [ékuíválén´témén´té] *adv.* equivalently.
Equivalenza, [ékuíválên´dsá] *f.* equivalence.
Equivalere, [ékuíválé´ré] *v. n. irr.* (*see* Valere) to be of the same value.
Equivocale, [ékuívóká´lé] *adj.* equivocal, ambiguous.
Equivocamente,[ékuívókámén´té] *adv.* equivocally.
Equivocamento, [ékuívókámén´tó] *m.* ambiguity.
Equivocare, [ékuívóká´ré] *v. a.* to equivocate; mistake.
Equivocazione, [ékuívókátsió´né] *f.* equivocation; mistake.
Equivoco, [ékuí´vókó] *adj.* equivocal, ambiguous; -, *adv.* equivocally; -, *m.* double meaning.
Equivocoso, [ékuívókó´só] *adj.* ambiguous, dubious.
Equo, [é´kuó] *m.* a horse.
Equo, [ê´kuó] *adj.* just, equitable.
Equoreo, [ékuó´réó] *adj.* maritime.
Era, [ê´rá] *f.* era, epoch, period.
Eradicare, [érádíká´ré] *v. a.* to root out.
Eradicativo, [érádíkátí´vó] *adj* eradicative; destructive.
Eradicatore, [érádíkátó´ré] *m.* rooter out; destroyer.
Erario, [érá´ríó] *m.* public treasury, exchequer.
Erba, [êr´bá] *f.* herb, grass; - *colombina, bot.* vervain; *mala* -, weed; - *trastulla*, idle words, *pl.*
Erbaccia, [érbá´tshá] *f.* weed.
Erbaceo, [érbá´tshéó] *adj.* herbaceous, grassy.
Erbaggio, [érbá´djó] *m.* esculent plants, pot-herbs, *pl.*
Erbajo, [érbá´yó] *m.* pasture-ground.
Erbajuolo, [érbáyô´ló] *m.* herbalist.
Erbale, [érbá´lé] *adj.* herbaceous, grassy (little used).
Erbario, [érba´ríó] *m.* herbal.
Erbato, [érbá´tó] *adj.* grassy; *m.* tart made from herbs.
Erbeggiare, [érbédjá´ré] *v. n.* to vegetate, become grassy.
Erbetta, [érbét´tá] *f.* small slender herb.
Erbire, [érbí´ré] *v. n.* to clothe with grass.
Erbivoro, [érbívó´ró] *adj.* herbivorous.
Erbolajo, [érbólá´yó] *see* Erbajuolo.
Erbolare, [érbólá´ré] *v. a.* to seek for herbs.
Erbolaro, [érbólá´ró] *m.* herbalist; simpler.
Erbolina, [érbolí´ná] *f.* small herb.
Erborare, [érbórá´ré] *v. n.* to collect simples.
Erbosetto, [érbósét´tó] *adj.* somewhat grassy.
Erboso, [érbó´só] *adj.* herbous, grassy.
Erbucce, [érbú´tshé] *f. pl.* **Erbucci,** [érbú´tshi] *m. pl.* small herbs, esculent herbs, *pl.*
Erbuccia, [érbú´tshá] *f.* short grass; turf, sward.
Erculeo, [érkú´léó] *adj.* herculean.
Ereda, [érê´dá] *see* Erede.
Eredare, [éredá´ré] *v. a.* to inherit.
Erede, [érê´dé] *m.* & *f.* heir; heiress.
Eredità, [éredítá´] **Ereditade, Ereditate,** *f.* inheritance, heritage.
Ereditare, [éredítá´ré] *v. a.* to inherit.

Ereditario, [érédítá'ríó] **Ereditevole**, [érédité'vólé] *adj.* hereditary.
Ereggere, [éré'djéré] *see* Ergere.
Eremita, [érémí'tá] *m.* hermit, anchoret.
Eremitaggio, [érémítá'djó] *m.* hermitage.
Eremitico, [érémí'tíkó] *adj.* hermitic, solitary.
Eremitorio, [érémítô'ríó] **Eremitoro**, [érémító'ró] *m.* hermitage; retreat.
Eremo, [éré mó] *see* Eremitaggio.
Eresia, [érésí'á] *f.* heresy.
Eresiarca, [érésiár'ká] *m.* heresiarch.
Eresipila, [érésípí'lá] *f.* erysipelas.
Eretaggio, [érétá'djó] *m.* heritage, patrimony.
Ereticale, [érétíká'lé] *adj.* heretical.
Ereticamente, [érétíkámén'té] *adv.* heretically.
Ereticare, [érétíká'ré] *v. n.* to fall into heresy.
Eretico, [éré'tíkó] *m.* heretic.
Eretto, [éré'tó] *adj.* erect, straight, upright.
Erettore, [éréttó'ré] *m.* a builder; said also of certain muscles.
Erezione, [érétsió'né] *f.* erection; institution.
Ergastolo, [érgá'stóló] *m.* prison, dungeon.
Ergere, [ér'jéré] *v. a. irr.* (*ersi*; *erto*) to erect, raise.
Ergo, [êr'gó] *adv.* ergo, therefore.
Erica, [ê'ríká] *f. bot.*, heath, (fern.
Eridano, [éridá'nó] *m.* Eridanus.
Erigere, [éri'jéré] *v. a.* to raise.
Erile, [éri'lé] *adj.* belonging to a master.
Erigone, [érígó'né] *f.* Erigone.
Erinne, [érín'né] *f.* one of the Furies.
Erisipela, [érísípé'lá] *f.* erysipelas.
Erisipatoloso, [érísípátóló'só] *adj.* of the nature of erysipelas.
Erma, [ér'má] *m.* a figure of the god Mercury in bronze or marble without arms or legs placed by the Romans at the corners of streets
Ermafrodito, [érmáfródí'tó] *m.* hermaphrodite.
Ermellino, [érméllí'nó] *m.* ermine.
Ermeneutica, [érménéutí'ká] *f.* the art of interpreting monuments &c.
Ermesino, [érmési'nó] **Ermisino**, [érmisinó] *m.* sarcenet.
Ermeticamente, [érmétíkámén'té] *adv.* hermetically.
Ermetico, [érmê'tíkó] *adj.* hermetical.
Ermo, [êr'mó] *adj.* solitary, desert; -, *m.* hermitage.
Ermodattilo, [érmódáttí'ló] *m.* colchicum.
Ernia, [ér'níá] *f.* hernia, rupture.
Erniaria, [érniá'ríá] *f. bot.*, rupture-wort.
Ernioso, [érnió'só] *adj.* hernious, ruptured.
Erodente, [éródén'té] *adj.* corrosive.
Eroe, [érô'é] *m.* hero.
Eroessa, [éróés'sá] *see* Eroina.
Eroicamente, [éróíkámén'té] *adv.* heroically.
Eroicità, [éróítshítà'] *f.* quality constituting a hero.
Eroicizzare, [éróítshítsá're] *v. a.* to place among heroes.
Eroico, [érô'íkó] *adj.* heroic, glorious.
Eroicomico, [éróíkô'míkó] *adj.* heroi-comic.
Eroide, [érô'ídé] *f.* heroic poem.
Eroina, [éróí'ná] *f.* heroine.
Eroismo, [éróís'mó] *m.* heroism, bravery.
Erompere, [éróm'péré] *v. n. irr.* (*see* Rompere) to burst forth.
Erosione, [érósió'né] *f.* corrosion.
Erotico, [érô'tíkó] *adj.* erotic.
Erpete, [ér'pété] *m. med.*, herpes, erysipelas.
Erpicamento, [érpíkámén'tó] *m.* harrowing; clambering.
Erpicare, [érpíká're] *v. a* to harrow; clamber.
Erpicatojo, [érpíkátó'yó] *m.* net for quails, &c.
Erpice, [ér'pitshé] *m.* harrow.
Errabile, [érrábí'lé] *adj.* liable to err.
Errabondo, [érrábón'dó] *adj.* errant, vagrant.
Erramento, [érrámén'tó] *m.* error.
Errante, [érrán'té] *part. pres.* erring; in error; wandering, roving, *cavaliere* -, *m.* knight-errant; -, *m.* stroller, vagabond.
Errare, [érrá're] *v. n.* to err; wander, roam; mistake.
Errata, [érrá'tá] *f.* portion, share; errata, *pl.*
Erratamente, [érrátámén'té] *adv.* erroneously.
Erratico, [érrá'tíkó] *adj.* erratic, errant.
Errato, [érrá'tó] *adj.* mistaken, confused.
Errino, [érrí'nó] *m.* a medicine given to cause sneezing.
Erro, [ér'ró] *m.* error; hook (o a well); term used by peasants'
Erroneamente, [érrónéámén'té] *adv.* erroneously.
Erroneità, [érrónéítà] *f.* the having errors.
Erroneo, [érrô'néó] **Erronico**, [érrô'níkó] *adj.* erroneous; rambling.
Erroraccio, [érrórá'tshó] *m.* great blunder.
Errore, [érrô're] *m.* error, mistake, fault, trespass; *per* -, through mistake.
Erta, [êr'tá] *f.* declivity, steep, slope; *stare all'* -, to be or stand upon one's guard.
Ertezza, [értét'sá] *f.* steep; stiffness.
Erto, [êr'tó] *adj.* steep; arduous; -, *m.* declivity.
Erubescenza, [érúbéshên'dsá] **Erubescenzia**, [érúbéshên'dsiá] *f.* blush, shame.
Eruca, [érú'ká] *f.* rocket; caterpillar.
Erudimento, [érúdímén'tó] *m.* erudition, teaching.
Erudire, [érúdí're] *v. a.* to instruct, teach.
Eruditamente, [érúdítámén'té] *adv.* learnedly.
Erudito, [érúdí'tó] *adj.* erudite, learned.
Erudizione, [érúdítsió'né] *f.* erudition, learning.
Erumpere, [érúmpé're] *v. n.* to break forth violently, burst forth.
Eruttare, [éróttá're] *v. n.* to eruct, belch.
Eruttazione, [éróttátsió'né] *f.* eructation.
Eruzione, [érútsió'né] *f.* eruption.
Ervo, [êr'vó] *m.* black vetch.
Esacerbamento, [ésátshérbámén'tó] and **Esacerbazione**, [ésátshérbátsió'né] *m.* exasperation.
Esacerbare, [ésátshérbá're] *v. a.* to exasperate, irritate ,provoke.
Esacordo, [ésákór'dó] *m.* a musical instrument of six chords; harmonious system of six sounds, called a sixth, or a hexachord.
Esagerare, [ésájérá're] *v. a.* to exaggerate, enlarge.
Esagerativo, [éságérátí'vó] *adj.* apt to exaggerate.
Esageratore, [éságérátó're] *m.* an exaggerator.
Esagerazione, [ésájérátsió'né] *f.* exaggeration, aggravation, hyperbole.
Esagitare, [ésájítá're] *v. a.* to vex, harass.
Esagitazione, [ésájítátsió'né] *f.* vexation, trouble

Esagonato, [éságóná'tó] *adj.* made in the form of a hexagon.
Esagono, [ésá'gónó] *m.* hexagon; having six sides.
Esalabile, [ésálá'bílé] *adj.* exhalable, evaporable.
Esalamento, [ésálámén'tó] *m.* evaporation.
Esalare, [ésálá'ré] *v. a.* to exhale; expire.
Esalatojo, [ésálátó'yó] and **Esalatore**, [ésálátó'ré] *m.* air-hole, ventilator.
Esalazione, [ésálátsió'né] *f.* exhalation, evaporation.
Esaltamento, [ésáltámén'tó] *m.* exaltation, elevation.
Esaltare, [ésáltá'ré] *v. a.* to exalt, extol, praise; value.
Esaltatore, [ésáltátó'ré] *m.* panegyrist.
Esaltazione, [ésaltátsió'né] *f.* exaltation, praise.
Esame, [ésá'mé] *m.* examination; swarm of bees.
Esamerone, [ésáméró'né] *m.* the six days in which God created the Universe.
Esametro, [ésá'métró] *m. pros.*, hexameter.
Esamina, [ésá'míná] **Esaminanza**, [ésámínán'dsá] *f.* examination.
Esaminare, [ésámíná'ré] *v. a.* to examine; discuss.
Esaminatore, [ésámínátó'ré] *m.* examiner.
Esaminazione, [ésámínátsió'né] *f.* **Esamine**, [ésá'míné] *m.* examination.
Esangue, [ésán'gué] *adj.* bloodless; half dead.
Esanimare, [ésánímá'ré] *v. a.* to terrify, dishearten.
Esanime, [ésá'nimé] *adj.* terrified, discouraged.
Esarca, [ésár'ká] and **Esarco**, [ésár'kó] *m.* esarch, vice-regent.
Esarcato, [ésárká'tó] *m.* sub-patriarchate.
Esasperamento, [ésáspérámén'tó *m. see* Esasperazione.
Esasperare, [ésáspérá'ré] *v. a.* to exasperate, provoke.
Esasperazione, [ésáspérátsió'né] *f.* exasperation, irritation.
Esastico, [ésásti'kó] *m.* an epigram composed of six verses.
Esastilo, [ésásti'ló] *m.* an edifice having six columns in front.
Esattamente, [ésáttámén'té] *adv.* exactly, strictly.
Esattezza, [ésátté'tsá] *f.* exactness, punctuality.
Esatto, [ésat'tó] *adj.* exact, accurate, careful.
Esattore, [ésáttó'ré] *m.* collector, gatherer.

Esaudimento, [ésáudimén'tó] *m.* hearing and granting.
Esaudire, [ésáudi'ré] *v. a.* to attend to; grant.
Esauditore, [ésáudító'ré] *m.* he that grants.
Esaudizione, [ésáudítsió'né] *f.* *see* Esaudimento.
Esauribile, [ésáurí'bílé] *adj.* exhaustible.
Esaurire, [ésáurí're] *v. a.* to exhaust, dry up.
Esautorare, [ésáutórá're] *v. a.* to deprive one of authority.
Esazione, [ésátsió'né] *f.* exaction.
Esca, [és'ká] *f.* bait; food, victuals, *pl.* tinder.
Escajuolo, [éskáyó'ló] *m.* a seller of ammunition.
Escandescente, [éskándéshén'té] *adj.* flying into a passion.
Escandescenza, [éskándéshén'dsá] *f.* sudden wrath, anger, passion.
Escandola, [éskán'dólá] *f. mar.*, cabin.
Escara, [és'kárá] *f.* scar, scab.
Escato, [éská'tó] *m.* snare; allurement.
Escavazione, [éskávátsió'né] *f.* excavation.
Eschetta, [éskét'tá] *f.* small bait; allurement.
Eschio, [és'kió] *m.* beech-tree.
Escimento, [éshímén'tó] *m.* issue, way out, passage.
Escire, [éshí're] *see* Uscire.
Escita, [éshí'tá] *f.* issue.
Esclamamento, [ésklámámén'tó] *m.* exclamation.
Esclamare, [ésklámá're] *v. n.* to exclaim.
Esclamativo, [ésklámátí'vó] *adj.* exclamatory.
Esclamatore, [ésklámátó're] *m.* one who exclaims.
Esclamazione, [ésklámátsió'né] *f.* exclamation, cry.
Escludere, [ésklú'déré] *v. a. irr.* (*esclusi*; *escluso*) to exclude, except.
Esclusione, [ésklúsió'né] *f.* and **Esclusiva**, [ésklúsi'vá] exclusion.
Esclusivamente, [ésklúsívámén'té] *adv.* exclusively.
Esclusivo, [ésklúsi'vó] *adj.* exclusive, excepting.
Escogitare, [éskójitá're] *v. a.* to meditate, invent.
Escogitativa, [éskójitátí'vá] *f.* thinking faculty.
Escogitatore, [éskójitátó're] *m.* a deep thinker.
Escolpazione, [éskólpátsió'né] *f.* justification.
Escoriazione, [éskóriátsió'né] *f.* excoriation.
Escreato, [éskréá'tó] *m.* spitting out catarrh.

Escrementale, [éskréméntá'lé] *adj.* relative to excrement.
Escrementizio, [éskréméntí'tsió] and **Escrementoso**, [éskréméntó'só] *adj.* excrementitious.
Escremento, [éskrémén'tó] *m.* excrement, excretion.
Escrescenza, [éskréshén'dsá] *f.* excrescence.
Escretore, [éskrétó're] *adj.* assisting excretion.
Escretorio, [éskrétó'ríó] *adj.* excretory.
Escrezione, [éskrétsió'né] *f.* excretion.
Escubie, [ésků'bié] *f. pl.*, night watches, *poet.*
Escubitore, [éskúbító're] *m.* night watcher, sentinel.
Esculapio, [éskúlá'pió] *m.* the constellation Serpentarius.
Esculento, [éskúlén'tó] *adj.* esculent.
Esculo, [ésků'ló] *m.* a kind of beech.
Escursione, [éskúrsió'né] *f.* excursion, digression.
Escusa, [ésků'sá] *f.* excuse.
Escusabile, [éskúsá'bílé] *adj.* excusable, pardonable.
Escusare, [éskúsá're] *v. a.* to excuse.
Escusatorio, [éskúsátó'ríó] *adj.* serving to excuse.
Escusazione, [éskusátsió'né] *f.* excuse; plea.
Esecrabile, [ésékrá'bílé] *adj.* execrable.
Esecrabilità, [ésékrábílí'tá] *f.* quality of being execrable.
Esecrabilmente, [ésékrábílmén'té] *adv.* execrably.
Esecrando, [ésékrán'dó] *adj.* execrable.
Esecratore, [ésékrátó're] *m.* hater.
Esecratorio, [ésékrátó'ríó] *adj.* said of an oath calling for punishment from God in the event of one having spoken falsely.
Esecrare, [ésékrá're] *v. a.* to execrate, detest, hate.
Esecrazione, [ésékrátsió'né] *f.* execration, hatred.
Esecutare, [ésékútá're] *v. a.* to execute.
Esecutivo, [ésékútí'vó] *adj.* executive, executory.
Esecutore, [ésékútó're] *m.* executor, hangman.
Esecutoria, [ésékútó'riá] *f.* the office and business of an executor.
Esecutoriale, [ésékútóriá'lé] *adj.* executive (said of judge s mandate).
Esecutrice, [ésékútrí'tshé] *f.* executrix.
Esecuzionale, [ésékútsióná'lé] *m.* a judge 's decree.

Esecuzione, [ésékútsió'né] *f.* execution, performance.
Esedra, [ésé'drá] *f.* an assembly-room.
Esegesi, [éséjé'sí] *f.* exegesis.
Esegetico, [éséjéti'kó] *adj.* narrative (said especially of poetry).
Eseguibile, [éséguíbí'lé] *adj.* capable of being performed.
Eseguimento, [éséguimén'tó] *m.* execution.
Eseguire, [éséguí're] *v. a.* to execute, perform.
Eseguitore, [éséguitó're] *see* Esecutore.
Esempigrazia, [ésémpígrá'tsiá] *adv.* for instance.
Esempio, [ésêm'pió] *m.* example, copy; *per* -, for instance.
Esemplare, [ésémplá're] *adj.* exemplary; -, *m.* copy, model; -, *v. a.* to copy, imitate.
Esemplarità, [ésémplárítá'] *f.* exemplarity, good example.
Esemplarmente [ésémplármén'té] *adv.* exemplarily.
Esemplativamente, [ésémplátívámén'té] *adv.* by way of example.
Esemplativo, [ésémplátí'vó] *adj.* exemplary.
Esemplificare, [ésémplífiká're] *v. a.* to exemplify, illustrate.
Esemplificatamente, [ésémplífikátámén'té] *adv.* by way of example.
Esemplificativo, [ésémplífikátí'vó] *adj.* apt to exemplify.
Esemplificatore, [ésémplífikátó're] *m.* exemplifier, imitator, copier.
Esemplificazione, [ésémplífikátsió'né] *f.* exemplification, copy.
Esemplo, [ésêm'pló] *m.* example, copy, rule.
Esentare, [ésentá're] *v. a.* to exempt, except; privilege; ESENTARSI, *v. r.* to exempt or excuse one's self.
Esente, [ésên'té] *adj.* exempt.
Esenzionare, [ésentsióná're] *see* Esentare.
Esenzione, [ésentsió'né] *f.* exemption, immunity, freedom.
Esequiale, [ésékuiá'lé] *adj.* exequial; funereal.
Esequiare, [ésékuiá're] *v. a.* to bury.
Esequie, [ésê'kuié] *f. pl.*, **Esequio**, [ésê'kuió] *m.* obsequies, *pl.*; burial.
Esercere, [ésêr'tshéré] *v. a.* to exercise (little used).
Esercitamento [ésértshítámén'tó] *m.* exercise; labor.
Esercitare, [ésértshítá're] *v. a.* to exercise; train; practise; carry on; ESERCITARSI, *v. r.* to exercise one's self, take exercise.
Esercitativo, [ésértshítátí'vo] *adj.* exercising; laborious.
Esercitatore, [ésértshítátó're] *m.* exerciser.
Esercitazione, [ésértshítátsió'né] *f.* exercise, theme.
Esercito, [ésêr'tshító] *m.* army.
Esercizio, [ésértshí'tsió] *m.* exercise, practice; theme; pursuit; *mil., far l'* -, to exercise (the troops).
Eseredare, [ésérédá're] *v. a.* to disinherit.
Esergo, [ésér'gó] *m.* small circular space round a medallion.
Esibire, [ésíbí're] *v. a.* to exhibit, offer, present, show; ESIBIRSI, *v. r.* to offer one's self.
Esibita, [ésíbí'tá] *f.* exhibition, presentation; notary's fees, *pl.*
Esibitore, [ésíbitó're] *m.* exhibiter.
Esibizione, [ésíbítsió'né] *f.* exhibition, offering; tender.
Esiccante, [ésíkkán'té] *part. pres.*, drying up.
Esigente, [ésíjén'té] *part. pres.*, exigent, acquiring.
Esigenza, [ésíjén'dsá] **Esigenzia**, [ésíjén'dsiá] *f.* exigency, want.
Esigere, [ésí'jéré] *v. a. irr., esatto*; to exact; require.
Esigibile, [ésíjí'bílé] *adj.* requirable.
Esiguo, [ésí'gúó] *adj.* exiguous, small.
Esilarare, [ésilárá're] *v. a.* to exhilarate, cheer up.
Esile, [ésí'lé] *adj.* slender, lean, weak.
Esiliare, [ésíliá're] *v. a.* to exile, relegate.
Esilio, [ésí'lió] **Esiglio**, [ésí'l'ó] *m.* exile, banishment.
Esimare, [ésímá're] *v. a.* to estimate.
Esimere, [ési'méré] *v. a.* to exempt, free; ESIMERSI, *v. r.* to free one's self, save one's self from.
Esimio, [ési'mió] *adj.* excellent, rare, exquisite, extraordinary.
Esinanire, [ésínání're] *v. a.* to annihilate.
Esistenza, [ésístên'dsá] *f.* existence, life.
Esistere, [ési'stéré] *v. n. irr., esistito*, to exist, subsist; live
Esistimare, [ésístímá're] *see* Stimare.
Esistimazione, [ésístímátsió'né] *f.* esteem, opinion.
Esitabondo, [ésítábón'dó] *adj.* uncertain.
Esitamento, [ésítámén'tó] *m.* hesitation.
Esitare, [ésítá're] *v. a.* to sell, retail; -, *v. n.* to waver, hesitate.
Esitato, [ésítá'tó] *adj.* sold; uncertain.
Esitazione, [ésítátsió'né] *f.* hesitation, doubt.
Esito, [é'sitó] *m.* issue, event; success; sale; course.
Esiziale, [esítsiá'lé] *adj.* destructive; fatal.
Esizio, [ési'tsió] *m.* destruction, ruin.
Esodo, [ê'sódó] *m.* exodus.
Esofago, [ésófá'gó] *m.* esophagus.
Esoleto, [ésólé'tó] *adj.* out of use, antiquated.
Esondare, [ésóndá're] *v. a.* to overflow.
Esorabile, [ésórábí'lé] *adj.* placable, easy to be appeased.
Esorbitante, [ésórbitán'té] *adj.* exorbitant, excessive.
Esorbitantemente, [ésórbitántémén'té] *adv.* exorbitantly.
Esorbitanza, [ésórbitán'dsá] *f.* exorbitancy, enormity.
Esorcismo, [ésórshís'mó] *m.* exorcism.
Esorcista, [ésórtshí'stá] *m.* exorcist.
Esorcizzare, [ésórtshídsá're] *v. a.* to exorcise.
Esorcizzazione, [ésórtshítsátsió'né] *f.* the act of exorcising.
Esordio, [ésôr'dió] *m.* exordium, preamble.
Esordire, [ésórdí're] *v. n.* to begin.
Esornare, [ésórná're] *v. a.* to adorn, embellish.
Esornativo, [ésórnátívó] *adj.* said of eloquence.
Esortare, [ésórtá're] *v. a.* to exhort, advise.
Esortativo, [ésórtátí'vó] *adj.* exhortative.
Esortatore, [ésórtátó're] *m.* **Esortatrice**, [ésórtátrí'tshé] *f.* exhorter.
Esortatorio, [ésórtátó'rió] *adj.* having the power of exhorting.
Esortazione, [ésórtátsió'né] *f.* exhortation.
Esorto, [ésór'tó] *m.* the rising of a star.
Esoso, [ésó'só] *adj.* hateful, detestable.
Esostosi, [ésóstó'sí] *f.* tumor in the bones.
Esoticità, [ésótítshí'tá] *f.* the quality of being exotic.
Esotico, [ésô'tikó] *adj.* exotic, foreign.
Espandere, [éspán'déré] *v. a. irr.*, (*see* Spandere) to expand, display.
Espansione, [éspánsió'né] *f.* expansion, display.
Espediente, [éspédiên'té] *adj.* fit, proper; useful; -, *m.* expedient, means.
Espedire, [éspédí're] *v. a.* to despatch.
Espeditamente, [éspédítámén'té] *adv.* in haste.

Espeditivo, [éspéditi'vó] *adj.* expeditious, quick.
Espedito, [éspédi'tó] *adj.* expedite; despatched.
Espedizione, [éspéditsió'né] *f.* expedition; speed.
Espellere, [éspê'léré] *v. a. irr.* (*espulsi; espulso*) to expel, banish.
Esperiente, [éspérién'té] *adj.* expert.
Esperientemente, [éspériéntémén'té] *adv.* with experience.
Esperienza, [éspériên'dsá] *f.* experience, experiment, trial.
Esperimentale, [éspériméntá'lé] *adj.* experimental.
Esperimentalmente, [éspériméntálmén'té] *adv.* experimentally.
Esperimentare, [éspériméntá'ré] *v. a.* to experience, try.
Esperimentato, [éspériméntá'tó] *adj.* experienced, tried.
Esperimentatore, [éspériméntátó'ré] *m.* experimenter.
Esperimento, [éspérimén'tó] *m.* experiment, experience.
Esperio, [éspé'ríó] *adj.* western.
Esperire, [éspéri'ré] *v. n.* to know by experience.
Espero, [éspé'ró] *m.* the evening star.
Espertamente, [éspértámén'té] *adv.* by experience.
Esperto, [éspêr'tó] *adj.* expert, skilful.
Espetibile, [éspéti'bílé] *adj.* desirable.
Espettare, [éspéttá'ré] *v. a.* to expect, look for.
Espettativa, [éspéttáti'vá] *f.* expectation, hope, hope of obtaining a benefice.
Espettazione, [éspéttátsió'né] *f.* expectation.
Espettorante, [éspéttórán'té] *med.*, expectorative.
Espiare, [éspiá'ré] *v. a.* to expiate; spy.
Espiatore, [éspiátó'ré] *m.* spy.
Espiatorio, [éspiátó'ríó] *adj.* expiatory.
Espiazione, [éspiátsió'né] *f.* expiation, satisfaction.
Espilare, [éspilá'ré] *v. a.* to swindle, rob slily.
Espilatore, [éspilátó'ré] *m.* swindler, pick-pocket.
Espilazione, [éspilátsió'né] *f.* robbery; swindling.
Espirare, [éspirá'ré] *v. n.* to expire, breathe out.
Espirazione, [éspirátsió'né] *f.* expiration, breathing out.
Espletivo, [éspléti'vó] *adj.* expletive.
Esplicabile, [éspliká'bílé] *adj.* explainable.
Esplicare, [éspliká'ré] *v. a.* to explain (little used).
Esplicativo, [éspliká't'ívó] *adj.* apt to explain.
Esplicatore, [éspliká'tó'ré] *m.* explainer, interpreter.
Esplicazione, [éspliká'tsió'né] *f.* explanation (little used).
Esplicitamente, [éspliship'tá'mén'té] *adv.* explicitly.
Esplicito, [éspli'tshitó] *adj.* explicit, plain, clear; formal.
Esplodere, [éspló'dé'ré] *v. n.* to explode, dissipate.
Esplorare, [éspló'rá'ré] *v. a.* to explore, sound.
Esploratore, [éspló'rá'tó'ré] *m.* explorer, searcher, spy.
Esplorazione, [éspló'rá'tsió'né] *f.* exploring, examination, spying out.
Esplosione, [éspló'sió'né] *f.* explosion.
Esponente, [êspónên'té] *m.* demandant (legal term).
Esporre, [éspór'ré] *v. a. irr.*, (*see* Porre) to expose; represent; risk, hazard; explain, interpret; - *la vita*, to venture one's life; Esporsi, *v. r.* to expose one's self, offer one's self ready.
Esportare, [éspórtá'ré] *v. a.* to export.
Esportazione, [éspórtátsió'né] *f.* exportation.
Espositivo, [éspósíti'vó] *adj.* explaining.
Espositore, [éspósitó'ré] *m.* expositor, interpreter.
Esposizione, [éspósítsió'né] *f.* exposition, explanation.
Esposto, [éspô'stó] *m.*; *fanciullo* -, foundling.
Espressamente, [éspréssámén'té] *adv.* expressly, positively.
Espressione, [éspréssió'né] *f.* expression.
Espressiva, [éspréssi'vá] *f.* expression; representation.
Espressivamente, [éspréssívámén'té] *adv.* expressively, expressly.
Espressivo, [éspréssi'vó] *adj.* expressive, significant; energetic.
Espresso, [éspré'só] *adj.* express, precise, firm; -, *adv.* expressly, positively.
Esprimere, [éspri'méré] *v. a. irr.* (*espressi, espresso*) to express; declare.
Esprobare, [éspróbá'ré] *v. a.* to reproach, reprove; censure.
Esprobabile, [éspróbábi'lé] *adj.* deserving of reproof.
Esprobatore, [éspróbátó'ré] *m.* reprover, blamer.
Esprobazione, [éspróbátsió'né] *f.* reproach, reprimand.
Espropriazione, [éspópríátsió'né] *f.* expropriation.
Espugnabile, [éspún'á'bílé] *adj.* conquerable.
Espugnare, [éspún'á'ré] *v. a.* to subdue, conquer, take by assault.
Espugnatore, [éspún'átó'ré] *m.* conqueror, subduer.
Espugnazione, [éspún'átsió'né] *f.* taking by assault, conquest.
Espulsione, [éspúlsió'né] *f.* expulsion.
Espulsiva, [éspúlsi'vá] *f.* expulsive force or virtue (said especially of bodily humors).
Espulsivo, [éspúlsi'vó] *adj.* expulsive.
Espulsore, [éspúlsó'ré] *m.* **Espultrice,** [éspúltri'tshé] *f.* expeller.
Espungere, [éspún'jéré] *v. a. irr.*, (*see* Pungere) to expunge, cancel, blot out.
Espurgabile, [éspúrgábi'lé] *adj.* capable of being cleansed.
Espurgare, [éspúrgá'ré] *v. a.* to purge, scour.
Espurgatorio, [éspúrgátó'ríó] *adj.* cleansing.
Espurgazione, [éspúrgátsió'né] *f.* expectoration, spitting.
Esquisitamente [éskuísitámén'té] *adv.* exquisitely.
Esquisitezza [éskuísitét'sá] *f.* excellence, choiceness; nicety.
Esquisito, [éskuísi'tó] *adj.* exquisite, excellent.
Esquisitore, [éskuísitó'ré] *m.* searcher, observer.
Esquisizione, [éskuísitsió'né] *f.* perquisition.
Essa, [é'sá] *pron.*, she, it, the same; Esse, *pl.* they.
Essempio, [éssém'pió] *see* Esempio. (because.
Essendochè, [ésséndókè'] *conj.*
Essenza, [éssên'dsá] *f.* essence; nature.
Essenziale, [ésséntsiá'lé] *adj.* essential; -, *m.* essential part.
Essenzialmente, [ésséntsiálmén'té] *adv.* essentially.
Essequie, [éssé'kuié] *see* Esequie.
Essere, [é'séré] *v. aux. irr.* (*sono, sei, è, siamo, siete, sono; era; fui, fosti, fu, fummo, foste, furono; sarò; sii, sia; stato*), to be, become; belong; be about; *che sarà di lui?* what will become of him? *fui per morire*, I was near dying; - *per andarsene*, to be about to go, to be ready to go; - *bene con alcuno*, to be well with one; -, *m.* being, existence; state; - *supremo*, Supreme Being.
Essi, [é'sí] *pron. pl.*, they.
Essiccante, [éssíkán'té] *adj.* drying up.
Essiccativo, [éssíkáti'vó] *adj.* desiccative.
Essiccazione, [éssíkátsió'né] *f.* desiccation.

Essilarato, [éssilárá'tó] *adj.* exhilarated.
Esso, [é'só] *pron.* he, it.
Està, [èstà'] *see* Estate.
Estasi, [és'tási] *f.* ecstasy, trance.
Estate, [éstá'té] *f.* summer.
Estatico, [éstá'tikó] *adj.* ecstatic.
Estemporale, [éstémpórá'lé] **Estemporaneo**, [éstémpórá'néó] *adj.* extemporary, impromptu, sudden.
Estemporalità, [éstémpórálità'] *f.* the faculty of extemporising.
Estemporaneamente, [éstémpóránéámén'té] *adv.* extemporaneously.
Estendere, [éstên'déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to extend, stretch,
Estendibile, [ésténdí'bílé] *adj.* extensible, dilatable.
Estensione, [ésténsió'né] *f.* extension, largeness.
Estensivo, [ésténsí'vó] *adj.* extensive; large.
Estensore, [ésténsó'ré] *m. anat.* extensor.
Estenuare, [ésténúá'ré] *v. a.* to extenuate, emaciate.
Estenuativo, [ésténúátí'vó] *adj.* emaciating.
Estenuato, [ésténúá'tó] *adj.* thin.
Estenuazione, [ésténúátsió'né] *f.* extenuation, leanness; weakness.
Esteriore, [éstériór'ré] *adj.* exterior, external.
Esteriorità, [éstériórità'] *f.* outside.
Esteriormente, [éstériórmén'té] *adv.* externally, outwardly.
Esterminare, [éstérminá ré] *v. a.* to exterminate, destroy.
Esterminatore, [éstérminátó're] *m.* destroyer.
Esterminazione, [éstérminátsió'né] *f.* **Esterminio**, [éstérmí'nió] *m.* destruction, havoc.
Esternamente, [éstérnámén'té] *adv.* externally, outwardly.
Esternare, [éstérná're] *v. a.* to reveal, avow.
Esterno, [éstér'nó] *m.* exterior, outside.
Esterno, [éstêr'nó] *adj.* external; of yesterday.
Estero, [é'stéró] *adj.* foreign; *commercio* -, *m.* foreign trade.
Esterrefatto, [éstérréfát'tó] *adj.* frightened.
Estersivo, [éstérsí'vó] *adj.* detersive, cleansing.
Estesamente, [éstésámén'té] *adv.* extensively; distinctly.
Esteso, [éste'só] *adj.* extended, ample.
Estetica, [éstéti'ká] *f.* esthetics.
Estetico, [éstéti'kó] *adj.* belonging to esthetics. (gard.
Estima, [ésti'má] *f.* esteem, re-
Estimabile, [éstimá'bílé] *adj.* estimable.
Estimare, [éstimá're] *v. a.* to esteem; regard; think.
Estimativa, [éstimáti'vá] *f.* understanding, judgment.
Estimatore, [éstimátó're] *m.* **Estimatrice**, [éstimátri'tshé] *f.* valuer, appraiser.
Estimazione, [éstimátsió'né] *f.* estimation; value.
Estimo, [és'tímó] *m.* impost, tax, appraising; *adj.* outward (little used).
Estinguere, [éstín'guéré] *v. a. irr.* (*estinsi*; *estinto*) to extinguish.
Estinguibile, [éstínguí'bílé] *adj.* extinguishable.
Estinguitore, [éstínguitó're] *m.* extinguisher, destroyer.
Estintivo, [éstinti'vó] *adj.* extinctive.
Estinto, [éstín'tó] *adj.* extinguished; dead.
Estinzione, [éstíntsió'né] *f.* extinction, destruction.
Estirpamento, [éstírpámén'tó] *m.* extirpation.
Estirpare, [éstírpá're] *v. a.* to extirpate, destroy.
Estirpatore, [éstírpátó're] *m.* destroyer.
Estirpazione, [éstírpátsió'né] *f.* extirpation, destruction.
Estispicio, [éstíspi'tshió] *m.* inspection of the entrails of animals in sacrifices.
Estivale, [éstivá'lé] **Estivo**, [ésti'vó] *adj.* estival, of summer.
Esto, [és'tó] for Questo (*poetical*).
Estogliere, [éstô'l'éré] *see* Estollere.
Estollere, [éstól'léré] *v. n. irr.* to extol, praise.
Estorquere, [éstór'kuéré] *v. a. irr.* (*estorsi*; *estorto*) to extort, wring.
Estorsione, [éstórsió'né] *f.* extorsion.
Estra, [ê'strá] *adv.* outwardly.
Estradotale, [éstrádótá'lé] *adj.* in addition to dower.
Estragiudicialmente, [éstrájúditshiálmén'té] *adv.* extrajudicially.
Estragiudiziale, [éstrájúditsiá'lé] *adj.* extrajudicial.
Estramissione, [éstrámissió'né] *f.* emission.
Estraneamente, [éstránéámén'té] *adv.* strangely, in a foreign manner.
Estraneo, [éstrá'néó] *adj.* strange; foreign; -, *m.* stranger, foreigner.
Estraordinariamente, [éstráórdinariámén'té] *adv.* extraordinarily.
Estraordinario, [éstráórdiná'rió] *adj.* extraordinary, uncommon, unusual.
Estrarre, [éstrár're] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to extract; collect.
Estrattivo, [éstrátti'vó] *adj.* having an extracting virtue.
Estratto, [éstrát'tó] *m.* extract; abridgment.
Estrattore, [éstráttó're] *m.* one who takes out goods from the custom-house.
Estravagante, [éstrávágán'té] *adj.* extravagant, odd.
Estravaganza, [éstrávágán'dsá] *f.* extravagance.
Estrazione, [éstrátsió'né] *f.* extraction, drawing out; descent.
Estremamente, [éstrémámén'té] *adv.* extremely, excessively.
Estremità, [éstrémità'] **Estremitade**, **Estremitate**, *f.* extremity; misery.
Estremo, [éstrê'mó] *adj.* extreme, utmost; excessive; *estrema unzione*, *f.* extreme unction; *essere agli estremi*, to be at the point of death; - *m.* extremity, last moment.
Estricare, [éstriká're] *v. a.* to extricate.
Estrinsecamente, [éstrinsékámén'té] *adv.* extrinsically.
Estrinseco, [éstrín'sékó] *adj.* extrinsic.
Estro, [ê'stró] *m.* poetic rage, enthusiasm.
Estrudere, [éstrú'déré] *v. a. irr.* (*estrusi*; *estruso*) to extrude, expel.
Estuante, [éstúán'té] *adj.* hot, fervent. (boiling.
Estuazione, [éstúátsió'né] *f.*
Estuoso, [éstúó'só] *adj.* ardent, fervent, stormy.
Esturbare, [éstúrbá're] *v. a.* to expel, fling off.
Esuberante, [ésúbérán'té] *adj.* exuberant, redundant.
Esuberanza, [ésúbérán'dsá] *f.* exuberance, superabundance.
Esuberare, [ésúbéra're] *v. a.* to cause to come out; suck out.
Esula, [ê'súlá] *f.* milk-thistle sea-lettuce.
Esulare, [ésúlá're] *v. n.* to exile, banish.
Esulcerare, [ésúltshérá're] *v. a.* to exulcerate.
Esulcerativo, [ésúltshérátí'vó] *adj.* apt to exulcerate.
Esulcerazione, [ésultshérátsió'né] *f.* exulceration.
Esule, [é'súlé] *adj.* exiled.
Esultanza, [ésúltán'dsá] *f.* joy.
Esultare, [ésúltá're] *v. n.* to exult, rejoice exceedingly.
Esultazione, [ésúltátsió'né] *f.* exultation, delight.

Esurire, [ésúrí´ré] *v. n.* to be hungry.
Esusto, [ésú´stó] *adj.* burnt, consumed.
Età, [étà´] **Etade, Etate,** *f.* age, century; - *cadente,* old age; - *minore,* under age.
Etera, [é´térá] *f.* **Etere,** [ê´téré] *m.* ether, air; firmament, sky.
Etereo, [étê´réó] **Eterio,** [étê´rió] *adj.* ethereal, celestial.
Eterizzare, [étéritsá´ré] *v. a.* to purify.
Eternale, [étérná´lé] *adj.* eternal.
Eternalità, [étérnálí´tá] *f.* eternity.
Eternalmente, [étérnálmén´té]
Eternamente, [étérnámén´té] *adv.* eternally.
Eternare, [étérná´ré] *v. a.* to eternize.
Eternità, [étérnítà´] **Eternitade, Eternitate,** *f.* eternity.
Eterno, [étêr´nó] *adj.* eternal, everlasting; -, *adv.* eternally.
Eteroclito, [étérô´klitó] *adj.* irregular, anomalous; odd.
Eterodosso, [étéródô´só] *adj.* heterodox.
Eterogeneo, [étérójê´néó] *adj.* heterogeneous.
Etesie, [éte´sié] *f. pl.* trade-winds, *pl.*
Etica, [é´tíká] *f.* ethics, moral philosophy; consumption.
Eticamente, [étíkámén´té] *adv.* ethically.
Etichetta, [étíkét´tá] *f.* etiquette, ceremony; ticket, label.
Etico, [é´tíkó] *adj.* ethic, moral; hectic, consumptive.
Etimologia, [étímólójí´á] *f.* etymology.
Etimologicamente, [étímólójíkámén´té] *adv.* etimologically.
Etimologico, [étímólô´jíkó] *adj.* etymological.
Etimologista, [étímólójí´stá] *m.* etymologist.
Etimologizzare, [étímólójídsá´ré] *v. n.* to form etymologies.
Etiologia, [étíólójá] *f.* etiology.
Etiope, [étió´pé] *m.* an inhabitant of Ethiopia.
Etnico, [ét´nikó] *m.* pagan, heathen.
Etra, [é´trá] *f. poes.* ether, sky.
Ettagono, [éttá´gónó] *m.* heptagon.
Ettasillabo, [éttásílla´bó] *adj.* a word of seven syllables.
Ette, [é´té] *m.* a trifle, a mere nothing.
Eucaristia, [éukáristí´á] *f.* eucharist, communion.
Eucaristico, [éukáristí´kó] *adj.* sacramental.
Euchimo, [éukí´mó] *m.* wholesome food.
Eufemismo, [éufémís´mó] *m. rh.* euphemism.
Eufonia, [éufóní´á] *f.* euphony.
Eunuco, [éunú´kó] *m.* eunuch.
Eupatorio, [éupátó´rió] *m. bot.* agrimony.
Euripo, [éúrí´pó] *m.* a race of the sea.
Euritmia, [éurítmí´á] *f.* eurythmy, symmetry.
Euro, [éu´ró] *m. poes.,* east-wind.
Euronoto, [éúrónó´tó] *m.* south-east wind.
Eutanasia, [éútáná´sía] *f.* a tranquil death.
Eutrapelia, [éutrápé´lía] *f.* moderation in amusement.
Evacuamento, [évákúámén´tó] *m. see* Evacuazione.
Evacuare, [évákúá´ré] *v. n.* to evacuate, empty; clear.
Evacuativo, [évákúátí´vó] *adj.* evacuating, purgative.
Evacuazione, [évákúátsió´né] *f.* evacuation.
Evadere, [évá´déré] *v. n. irr.* (*evasi*; *evaso*) to escape; abscond.
Evagazione, [évágátsió´né] *f.* distraction.
Evangelicamente, [évánjélikámén´té] *adv.* evangelically.
Evangelico, [évánjê´likó] *adj.* evangelical.
Evangelio, [évánjê´lió] *m.* gospel.
Evangelista, [évánjélí´stá] *m.* evangelist.
Evangelizzare, [évánjélídsá´ré] *v. n.* to preach the gospel.
Evangelo, [évánjê´ló] *m.* gospel.
Evaporabile, [évápórá´bílé] *adj.* evaporable.
Evaporamento, [évápórámén´tó] *m. see* Evaporazione.
Evaporare, [évápórá´ré] *v. n.* to evaporate; melt away, vanish.
Evaporativo, [évápórátí´vó] *adj.* of an evaporative nature.
Evaporatorio, [évapórátô´ríó] *m.* suffumigation.
Evaporazione, [évápórátsió´né] *f.* evaporation.
Evellere, [évé´léré] *see* Svellere.
Evenimento, [événimén´tó] *m.* event.
Evento, [évén´tó] *m.* success, event, accident.
Eventuale, [événtúá´lé] *adj.* eventual, casual.
Eventualità, [événtúálítà´] *f.* eventuality; contingency.
Eversione, [évérsió´né] *f.* overthrow, destruction.
Eversore, [évérsó´ré] *m.* overthrower, destroyer.
Evertere, [évérté´ré] *v. a.* to overturn, ruin.
Evidente, [évídén´té] *adj.* evident, visible, plain, clear.
Evidentemente, [évídentémén´té] *adv.* evidently, plainly.
Evidenza, [évídén´dsá] *f.* evidence; proof.
Evincere, [évín´tshéré] *v. a. irr.* (*see* Vincere) to dispossess.
Eviscerare, [évítshérá´ré] *v. a.* to disembowel.
Evisceratore, [évítshérátó´ré] *m.* one who disembowels.
Evitabile, [évitá´bílé] *adj.* evitable, avoidable.
Evitare, [évitá´ré] *v. a.* to avoid, escape.
Evitatore, [évítátó´ré] *m.* avoider.
Evitazione, [évítátsió´né] *f.* avoiding, escaping.
Evizione, [évítsió´né] *f. jur.* eviction; proof.
Evo, [é´vó] *m.* age, century.
Evocare, [évóká´ré] *v. a.* to evocate; conjure.
Evoè, [é´vóé] an exclamation made to Bacchus.
Evoluzione, [évólútsió´né] *f. mil.* evolution.
Exconsolo, [éxkónsó´ló] *m.* an ex-consul.
Exegetico, [éxéjétí´kó] (better **Esegetico**) *adj.* narrative.
Extempore, [éxtémpó´ré] *adj.* extemporaneous.
Eziandio, [étsiándí´ó] *adv.* even, also, yet; - *che,* however, although.

F.

F, is pronounced like in English: *Festa* (*feast*).
Fa [fá´] *m.* the fourth note in music.
Fabbrica, [fáb´bríká] *f.* building; fabric.
Fabbricamento, [fábbríkámén´tó] *m.* fabrication, structure.
Fabbricante, [fábbríkán´té] *m.* manufacturer.
Fabbricare, [fábbríká´ré] *v. a.* to build; forge.
Fabbricatore, [fábbríkátó´ré] *m.* builder, mason; forger; intriguer, liar.
Fabbricazione, [fábbríkátsió´ná] *f.* building, structure.

Fabbriciere, [fábbrítshé'ré] or **Fabbrichiere,** *m.* superintendent of the building of a church or other large edifice.
Fabbricone, [fábbrikó'né] *m.* large building, great edifice.
Fabbricuccia, [fábbríkú'tshá] *f.* small building.
Fabbrile, [fábbrí'lé] *adj.* of a smith; belonging to any manual art.
Fabbro, [fáb'bró] **Fabro,** [fá'bró] *m.* smith, blacksmith; workman; forger, inventor.
Fabolico, [fábólí'kó] *adj.* fabulous, figurative.
Fabula, [fá'búla] &c., *see* Favola &c.
Fabulazione, [fábúlátsió'né] *f.* conversation, conferring.
Faccella, [fátshé'lá] *f.* small lighted torch. (business.
Faccenda, [fátshén'dá] *f.* affair,
Faccenderia, [fátshéndérí'á] *see* Affannoneria.
Faccendetta, [fátshéndét'tá] *f.* slight affair.
Faccendevole, [fátshéndévó'lé] *adj.* intermeddling.
Faccendiera, [fátshéndíê'rá] *f.* meddling woman, busybody.
Faccendiere, [fátshéndíê'ré] *m.* intriguer, factotum.
Faccendino, [fátshéndí'nó] *m.* an intermeddler.
Faccendone, [fátshéndó'né] *m.* a disturber.
Faccendoso, [fátshéndó'só] *adj.* busy, bustling (little used).
Faccetta, [fátshé'tá] *f.* small face; (*jew.*) angular cut.
Facchinaccio, [fákkíná'tshó] *m.* arrant knave.
Facchineggiare, [fákkínédjá're] *v. n.* to work like a porter.
Facchineria, [fákkínérí'á] *f.* porter's work; mean action.
Facchinesco, [fátshínés'kó] *adj.* appertaining to a porter.
Facchino, [fákki'nó] *m.* porter; scoundrel; *adj.* vile, abject.
Faccia, [fá'tshá] *f.* face, visage; appearance, show, outside; page; *in* -, to one's face; - *a* -, face to face, man to man; *cangiar* -, to change color; *far* -, to grow impudent, dare.
Facciaccia, [fátshá'tshá] *f.* ugly face.
Facciata, [fátshá'tá] *f.* façade, front; page.
Facciuola, [fátshô'lá] *f.* small square bit of paper.
Face, [fá'tshé] *f.* torch, brand.
Facella, [fátshé'lá] **Facellina,** [fátshélli'ná] *f.* small torch, small light.
Facetamente, [fátshétámén'té] *adv.* facetiously.
Facetare, [fátshétá're] *v. n.* to be facetious, jest, joke.
Faceto, [fátshé'tó] *adj.* facetious, gay.
Facezia, [fátshê'tsiá] *f.* merry conceit, waggery.
Facidanno, [fátshídán'nó] *adj. used substantively,* mischievous person.
Facile, [fá'tshílé] *adj.* easy, pliant; convenient; - *all' ira,* prone to anger; *uomo* -, *m.* affable man.
Facilità, [fátshílitá'] **Facilitade, Facilitate,** *f.* facility, easiness; readiness.
Facilitare, [fátshílitá're] *v. a.* to make easy.
Facilmente, [fátshílmén'té] *adv.* easily, readily.
Facimale, [fátshímá'lé] *adj. used substantively,* mischievous boy.
Facimento, [fátshímén'tó] *m.* doing, performance; work.
Facimola, [fátshi'mólá] *f.* **Facimolo,** [fátshi'móló] *m.* sorcery (little used).
Facinoroso, [fátshínóró'só] *adj.* atrocious.
Facitojo, [fátshító'yó] *adj.* feasible, practicable (*vulgarism*).
Facitore, [fátshitó're] *m.* **Facitrice,** [fátshítrí'tshé] *f.* maker, workman.
Facitura, [fátshitú'rá] *f.* making, performance.
Facoltà, [fákóltá'] **Facoltade, Facoltate,** *f.* faculty, power; property, riches, *pl.*
Facoltoso, [fákóltó'só] *adj.* powerful, wealthy.
Facondamente, [fákóndámén'té] *adv.* eloquently.
Facondia, [fákón'diá] *f.* eloquence; fluency (of speech).
Facondità, [fákóndítá'] **Faconditade, Faconditate,** *f.* eloquence (little used).
Facondo, [fákón'dó] *adj.* eloquent. (totum.
Factotum, [fáctó'túm] *m.* a fac-
Facultà, [fákúltá'] &c., *see* Facoltà &c.
Facultoso, [fákúltó'só] *m.* rich.
Faggeto, [fádjé'tó] *m.* and **Faggeta,** [fádjé'tá] *f.* beech-tree grove.
Faggino, [fádjí'nó] *adj.* of a beech.
Faggio, [fá'djió] *m.* beech-tree.
Faggiuola, [fádjiô'lá] *f.* beech-mast.
Fagiana, [fájá'ná] *f.* hen-pheasant.
Fagianaja, [fájáná'yá] *f.* a preserve for pheasants.
Fagianato, [fájiáná'tó] *adj.* said of birds cooked like pheasants.
Fagiano, [fájá'nó] *m.* pheasant.
Fagiolaccio, [fájólá'tshió] *m.* a great simpleton.
Fagiuolata, [fájólá'tá] *f.* awkwardness, silliness.
Fagiuolo, [fájóló] *m.* kidney-bean; ninny, blockhead.
Fagotto, [fagó'tó] *m.* bundle, packet; *mus.* serpent; *far* -, to pack off.
Faina, [fáí'ná] *f.* musk-cat.
Falago, [fálá'gó] *adj.* said of a horse's skin of a blackish color.
Falananna, [fáláná'ná] or **Falaninna,** [fálánin'ná] *m.* an effeminate man, a silly fellow.
Falange, [fálán'jé] *f.* phalanx.
Falangio, [fálán'jó] *m.* venomous spider.
Falarica, [fálá'ríká] *f.* fiery dart.
Falbalà, [fálbálá'] *see* Falpalà.
Falbo, [fál'bó] *adj.* light brown.
Falcastro, [fálká'stró] *m.* sickle, bill-hook.
Falcatore, [fálkátó're] *m.* reaper, mower.
Falce, [fál'tshé] *f.* scythe, sickle; *fig.* harvest-time.
Falcetto, [fáltshét'tó] *m.* small scythe.
Falchetto, [fálkét'tó] *m.* a small falcon.
Falcia, [fál'tshá] *f. poes.,* scythe; *fig.* harvest-time.
Falciare, [fáltshá're] *v. a.* to mow.
Falciata, [fáltshá'tá] *f.* cut of the scythe, swathe.
Falciatore, [fáltshátó're] *m.* **Falciatrice,** [fáltshátrí'tshé] *f.* mower.
Falcifero, [fáltshí'féró] *adj.* bearing a scythe.
Falcione, [fáltshó'né] *m.* falchion.
Falciuola, [fáltshô'lá] *f. see* Falcetto.
Falco, [fál'kó] *m.* falcon.
Falconare, [fálkóná're] *v. n.* to hawk.
Falcone, [fálkó'né] *m.* falcon, hawk; *mil.* falconet.
Falconeria, [fálkónérí'á] *f.* training of hawks.
Falconetto, [fálkónét'tó] *m.* young falcon.
Falconiere, [fálkóníê're] *m.* falconer.
Falda, [fál'dá] *f.* fold, plait; skirt; brim, flap; flounce, border; side (of a hill); flake (of snow); lock (of wool); *a* - *a* -, slice by slice, little by little; *di* - *in* -, everywhere.
Faldata, [fáldá'tá] *f.* a great many plaits.
Faldato, [fáldá'tó] *adj.* flounced, plaited.
Faldella, [fáldê'lá] *f.* lint; ten pounds of wool; skein of silk.
Faldellato, [fáldéllá'tó] *adj.* full of lints; folded.
Faldelletta, [fáldéllét'tá] **Faldellina,** [fáldélli'ná] *f.* small plait, lint.

Faldetta, [fáldét'tá] *f.* a flake of snow.
Faldiglia, [fáldí'l'á] *f.* hoop-petticoat; crinoline.
Faldistorio, [fáldístó'ríó] *m.* and **Faldistoro,** [fáldístó'ró] bishop's arm-chair.
Falegname, [fálén'á'mé] *m.* carpenter, joiner, wright.
Faldoso, [fáldó'só] *adj.* abounding in hill-sides.
Falena, [fálé'ná] *f.* moth; light person.
Falera, [fálé'rá] *f.* an ancient kind of large necklace used as an ornament of rank or distinction.
Falerno, [fálêr'nó] *m.* Falernian wine.
Falimbello, [fálímbê'ló] *m.* light-headed fellow.
Fallabile, [fállá'bílé] *adj.* failing; crafty, deceitful (little used).
Fallace, [fállá'tshé] *adj.* fallacious, deceitful.
Fallacemente, [fállátshémén'té] *adv.* fallaciously, deceitfully.
Fallacia, [fállá'tshá] *f.* fallacy, deceit, fraud.
Fallare, [fállá're] *v. n.* to err, mistake; fail, offend; omit, neglect.
Fallatore, [fállátó're] *m.* offender, transgressor.
Fallenza, [fállên'dsá] *see* Fallanza.
Fallevole, [fállévó'lé] *adj.* fallacious.
Fallibile, [fállí'bílé] *adj.* fallible; frail.
Falligione, [fállíjó'né] *see* Fallanza.
Fallimento, [fállímén'tó] *m.* error, failure; bankruptcy.
Fallire, [fállí're] *v. a.* to make mistakes; deceive; -, *v. n.* to fail; sin; become a bankrupt, be bankrupt; - *la via,* to lose one's way; -, *m.* error, sin, crime.
Fallito, [fállí'tó] *m.* bankrupt; *adj.* mean, insufficient.
Fallitore, [fállitó're] *m.* transgressor; deceiver.
Fallo, [fál'ló] *m.* error, oversight, failure; *in* -, in vain.
Falloppa, [fállóp'pá] *f.* an unfinished cocoon; a vain boaster.
Falo, [falô'] *m.* bonfire; *far* -, to blaze, flash.
Faloticheria, [fálótíkéri'á] *f.* extravagance, whim (little used).
Falotico, [fálô'tíkó] *adj.* whimsical, capricious (little used).
Falpalà, [fálpálà'] *f.* furbelow.
Falsabraca, [fálsábrá'ká] *f.* fausse-braye (term of fortifications).
Falsadore, [fálsádó're] *m.* forger, cheat. (falsely.
Falsamente, [fálsámén'té] *adv.*
Falsamento, [fálsámén'tó] *m.* falsehood.
Falsamonete, [fálsámóné'té] *m.* false coiner, clipper.
Falsarda, [fálsár'dá] *f.* sorceress.
Falsardo, [fálsárdó] *m.* sorcerer.
Falsare, [fálsà're] *v. n.* to falsify; forge.
Falsaredine, [fálsárédí'né] *f.* snaffle-rein.
Falsariga, [fálsárí'gá] *f.* black lines for writing straight, *pl.*
Falsario, [fálsá'ríó] **Falsatore,** [fálsátó're] *m.* forger, counterfeiter.
Falsato, [fálsá'tó] *adj.* feigned, falsified (said of drugged wine).
Falsatore, [fálsátó're] *m.* liar, falsifier.
Falseggiare, [fálsédjá're] *v. a.* to falsify.
Falseggiatore, [fálsédjátó're] *m.* falsifier.
Falsetto, [fálsét'tó] *m. mus.,* falsetto, treble.
Falsidico, [fálsí'díkó] *adj.* false, fallacious.
Falsificamento, [fálsífikámén'tó] *m.* falsifying, counterfeiting.
Falsificare, [fálsífiká're] *v. a.* to falsify.
Falsificatore, [fálsífikátó're] *m.* **Falsificatrice,** [fálsífikátrí'tshé] *f.* falsifier, corrupter.
Falsificazione, [fálsífikátsió'né] *f.* falsification, adulteration.
Falsiloquo, [fálsíló'kuó] *adj.* said of a liar.
Falsità, [fálsí'tá] *f.* falsehood; breaking promises.
Falso, [fál'só] *adj.* false, feigned, deceitful; adulterated; -, *adv.* falsely; -, *m.* falsehood, untruth.
Falta, [fál'tá] *f.* want, failing; distress.
Faltare, [fáltá're] *v. n.* to want, be deficient.
Fama, [fá'má] *f.* fame, renown.
Fame, [fá'mé] *f.* hunger, avidity; eagerness; *avere* -, to be hungry.
Famelico, [fámê'líkó] *adj.* dying with hunger; greedy.
Famigerato, [fámíjerá'tó] *adj.* famed; famous.
Famiglia, [fámí'l'á] *f.* family; servants, *pl.*
Famigliare, [fámíl'á're] *adj.* familiar, intimate; -, *m.* servant; confidant.
Famigliaresco, [fámíl'áré'skó] *adj.* belonging to the family.
Famigliarità, [fámíl'árítá] **Famigliaritade, Famigliaritate,** *f.* familiarity, intimacy.
Famigliarizzare, [fámíl'árítsá're] *v. a.* to render familiar.
Famigliarmente, [fámíl'ármén'té] *adv.* familiarly, intimately.
Famiglio, [fámí'l'ó] *m.* servant, valet; bailiff.
Famigliuola, [fámíl'ô'lá] *f.* little family.
Familiare, [fámíl'á're] *see* Famigliare.
Familiarità, [fámíliárítà'] *see* Famigliarità.
Famosamente, [fámósámén'té] *adv.* famously, publicly.
Famoso, [fámó'só] *adj.* famous, public.
Famuccia, [fámú'tshá] *f.* little appetite.
Famulazione, [fámúlátsió'né] *f.* servitude.
Famulento, [fámúlén'tó] *adj.* famished, hungry.
Fanale, [fáná'lé] *m.* beacon, light-house.
Fanatico, [fáná'tíkó] *adj.* fanatic.
Fanatismo, [fánátis'mó] *m.* fanaticism.
Fanciulla, [fántshúl'lá] *f.* young girl, lass.
Fanciullaccio, [fántshíúlá'tshó] *m.* a dissolute youth.
Fanciullaggine, [fántshúllá'djí'né] *f.* childishness, puerility.
Fanciullaja, [fántshúllá'yá] *f.* crowd of boys and girls.
Fanciulleria, [fántshúllé'ríá] *see* Fanciullaggine.
Fanciullescamente, [fántshúlléskámén'té] *adv.* childishly.
Fanciullesco, [fántshúllés'kó] *adj.* childish, puerile.
Fanciulletta, [fántshúllét'tá] *f.* little girl.
Fanciulletto, [fántshúllét'tó] *m.* little boy.
Fanciullezza, [fántshúllé'tsá] *f.* childhood.
Fanciullino, [fántshúlli'nó] *m.* little boy.
Fanciullo, [fántshúl'ló] *adj.* childish, young; -, *m.* young child, boy.
Fanciullozzo, [fántshúlló'tsó] *m.* and **Fanciullozza,** [fántshíúlló'tsá] *f.* a simple boy or girl.
Fanciulluzzo, [fántshúllú'tsó] *see* Fanciulletto.
Fandonia, [fándó'níá] *f.* idle story, fable.
Fanello, [fánê'ló] *m.* linnet.
Fanfalecco, [fánfálê'kó] *m.* affected person.
Fanfaluca, [fánfálú'ká] *f.* spark; trifle, gewgaw.
Fanfano, [fán'fánó] *adj.* vain, ostentatious.
Fanfaronata, [fánfáróná'tá] *f.* boasting.
Fanfarone, [fánfáró'né] *m.* a great boaster.
Fanferina, [fánférí'ná] *f.* joking, mocking.
Fanga, [fán'gá] *f.* and **Fango,** [fán'gó] *m.* mud, slush.

Fangaccio, [fángá'tshó] *m.* slough.
Fanghiglia, [fánghí'l'á] *f.* mud, mire.
Fango, [fán'gó] *m.* mud, mire; *fig.* trouble.
Fangoso, [fángó'só] *adj.* muddy, miry.
Fangotto, [fángóttó] *see* Fagotto.
Fannonnolo, [fánnónnó'ló] *adj.* good for nothing, silly.
Fano, [fá'nó] *m.* fane, temple.
Fantaccia, [fántá'tshá] *f.* scullion.
Fantaccino, [fántátshí'nó] *m.* foot-soldier.
Fantajo, [fántá'yó] *m.* lover of servant girls.
Fantasia, [fántási'á] *f.* fancy; caprice.
Fantasiaccia, [fántásiá'tshá] *f.* strange fancy.
Fantasiare, [fántásiá're] *v. n.* to take fancies, build castles in the air.
Fantasima, [fántá'símá] **Fantasma,** [fántás'má] *f.* phantom.
Fantasiosamente, [fántasiósámén'té] *adv.* capriciously (little used).
Fantasticaggine, [fántástiká'djiné] *f* caprice, strangeness.
Fantasticamente, [fántástikámén'té] *adv.* fantastically, oddly.
Fantasticamento, [fántástikámén'tó] *m.* strange idea.
Fantasticare, [fántástiká're] *v. n.* to fancy, imagine.
Fantasticatore, [fántástikátó're] *m.* builder of airy castles, muser.
Fantasticheria, [fántástikéri'á] *see* Fantasticaggine.
Fantastico, [fántá'stikó] *adj.* fantastic, ideal.
Fante, [fán'té] *m.* man-servant; foot-soldier; knave (at cards).
Fanteggiare, [fántédjá're] *v. a.* to serve, wait upon; fawn.
Fanteria, [fántéri'á] *f.* infantry.
Fantesca, [fántés'ká] *f.* maid-servant, servant-girl.
Fanticella, [fántíshê'lá] *f.* little servant-girl.
Fantigino, [fántíji'nó] *m.* boy, child.
Fantilità, [fántílitá'] *f.* infancy; childish action (little used).
Fantineria, [fántinéri'á] *f.* trick, duplicity (vulgarism).
Fantocceria, [fántótshé'ría] *f.* puerility.
Fantoccia, [fántó'tshiá] *f.* a doll.
Fantocciaggine, [fántótshiáji'né] childishness.
Fantocciajo, [fántótshá'yó] *m.* a painter of puppets, a low painter.
Fantocciata, [fántótshiá'tá] *f.* a farce represented by puppets.
Fantoccino, [fántótshi'nó] *m.* little puppet; simpleton.
Fantoccio, [fántó'tshó] *m.* puppet; silly fellow.
Fantoccione, [fántótshó'né] *m.* great puppet; great fool.
Fantolino, [fántóli'nó] *m.* little boy.
Fantone, [fántó'né] *m.* dandy, spendthrift.
Faonamento, [fáónámén'tó] *m.* parturition of animals.
Faonare, [fáóná're] *v. n.* to produce (said of animals).
Farabolone, [fárábóló'né] and **Farabulone,** [fárábúló'né] *m.* a tattler, gossip.
Farabutto, [fárábútt'ó] *m.* a cheat, blackleg.
Faraone, [fáráó'né] *m.* pharo (game).
Farchetola, [fárké'tólá] *f.* teal.
Farciglione, [fartshil'ó'né] *m.* water-fowl.
Farda, [fár'dá] *f.* spittle; filth.
Fardaggio, [fárdá'djó] *m.* baggage, accoutrement.
Fardata, [fárdá'tá] *f.* blow (with something filthy).
Fardellare, [fárdéllá're] *v. n.* to make up a bundle, bundle together.
Fardelletto, [fárdéllét'tó] **Fardellino,** [fárdélli'nó] *m.* small bundle (of clothes &c.).
Fardello, [fárdê'ló] *m.* bundle, pack; *far* -, to make off.
Fare, [fá're] *v a. irr.*, (*fo*; *faceva*; *feci*; *farò*; *fatto*) to do, make; compose; finish; act, play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; *ciò non fa per me*, that doesn't suit me; *al far del giorno*, at the break of day; *quattro mesi fa*, four months ago; *fa vento*, the wind blows, it is windy; *fa bello*, it is fine weather; *facciamo una passeggiata*, let us take a walk; *fate che venga da me*, bid him come to me; *fatemi sapere*, let me know; *avere a - con uno*, to have to do with one; - *acqua* (*mar.*) be leaky; - *ajuto*, to help, assist; - *alto* (*mil.*) to halt; - *bello*, to beautify, set off; - *bene*, to succeed; - *caldo*, to be hot weather; - *le carte*, to deal at cards; - *caso di*, to make account of; - *difesa*, to defend one's self; - *diritto*, to do justice; - *fede*, to testify; - *fine*, to finish, end; - *forte*, to fortify, strengthen; - *grazia*, to forgive, pardon; - *lamenti*, to complain; - *male*, to injure, hurt; - *menzione*, to mention; - *a metà*, to go halves; - *motto*, to speak of; - *noja*, to tire; - *osteria*, to keep an inn; - *a' pugni*, to box; - *la quaresima*, to keep lent; - *sera*, to pass away one's time; - *silenzio*, to be quiet; - *testa*, to oppose, resist; *farla ad uno*, to play one a trick; - *vela*, to set sail, sail; - *vista*, to feign; - *vita*, to live; FARSI, *v. r* to make one's self; become, come to, approach; - *beffe*, to laugh at, mock; - *alla porta*, to go to the door; - *sera*, to draw towards night; - *tardi*, to grow late.
Fare, [fá're] *m.* usage, custom, manner.
Faretra, [fárê'trá] *f.* quiver.
Farfalla, [fárfál'lá] *f.* butterfly.
Farfalletta, [farfállét'tá] *f.* small butterfly.
Farfallino, [fárfálli'nó] *m.* volatile man.
Farfallone, [fárfálló'né] *m.* large butterfly; *far un* -, to do a silly action.
Farfanicchio, [fárfáník'kió] *m.* great fool.
Farfarello, [fárfárê'ló] *m.* little imp.
Farfaro, [fár'fáró] *m. bot.*, colt's foot.
Farina, [fári'ná] *f.* flour, meal; - *d' avena*, oat-meal.
Farinaccio, [fáriná'tshó] *m.* worm-eaten wood; rice pounded with the husk.
Farinaceo, [fáriná'tshéó] *adj.* farinaceous, mealy.
Farinajo, [fáriná'yó] *m.* place for keeping meal.
Farinajuolo, [fárináyô'ló] *m.* meal-seller.
Farinata, [fáriná'tá] *f.* porridge made of meal and water.
Farinello, [fárinê'ló] *m.* rogue, wretch.
Farinevole, [fárinévó'lé] *adj.* mealy.
Faringe, [fárin'jé] *f.* the orifice of the throat.
Farinifero, [fárínífé'ró] *adj.* bread-fruit tree.
Farisaico, [fárisá'íkó] *adj.* pharisaical.
Fariseo, [fárisê'ó] *m.* pharisee, hypocrite.
Farlingotto, [fárlíngô'tó] *m.* unintelligible talker.
Farmaceutico, [fármátshéútí'kó] *adj.* pharmaceutical.
Farmacia, [fármátshi'á] *f.* pharmacy.
Farmaco, [fár'mákó] *m.* drug; medicament.
Farmacologia, [fármákóló'jiá] *f.* science treating of pharmacy.
Farmacopea, [fármákópé'á] *f.* pharmacopoeia.
Farmacopola, [fármákópó'lá] *m.* druggist.
Farneticamento, [fárnétiká-

mén'tó] *m.* raving (as in a fever).
Farneticare, [fárnétíká'ré] *v. n.* to dote, be delirious.
Farnetichezza, [fárnétíkét'sá] and **Farneticheria,** [fárnétíké'riá] *f.* frenzy.
Farnetico, [fárnê'tíkó] *adj.* frenetic, delirious.
Farnia, [fár'niá] *f.* a kind of oak.
Faro, [fâ'ró] *m.* light-house, watch-tower.
Farragginare, [fárrádjiná'ré] *v. a.* to jumble together.
Farraggine, [fárrá'djiné] *f.* mixture, medley; hotch-potch.
Farragginoso, [fárrádjinó'só] *adj.* farraginous; jumbled together.
Farragine, [fárrá'jiné] *see* Farraggine.
Farrago, [fárrá'gó] *m.* farrago, jumble.
Farrata, [fárrá'tá] *f.* cake made of fine flour.
Farricello, [fárrítshê'ló] *f.* coarse flour.
Farro, [fár'ró] *m.* buck-wheat, corn.
Farsa, [fár'sá] *f.* farce.
Farsata, [fársá'tá] *f.* edge of a doublet.
Farsettajo, [fársétiá'yó] *m* doublet-maker.
Farsettino, [fársétti'nó] *m.* small doublet.
Farsetto, [fársê'tó] *m.* doublet.
Farsettone, [fársétto'né] *m.* large doublet.
Fascetta, [fáshét'tá] *f.* small band, strip, stays.
Fascettino, [fáshétti'nó] *m.* small bundle.
Fascia, [fá'shá] *f.* band, fillet, bond; FASCE, *pl.* swaddling clothes, *pl.*
Fasciacca, [fátshák'ká] *f.* sash.
Fasciare, [fáshá'ré] *v. a.* to bind, bandage; envelop; swathe, swaddle.
Fasciata, [fáshá'tá] **Fasciatura,** [fáshátú'rá] *f.* bandage, ligature.
Fasciatojo, [fáshátó'yó] *m.* a long strip of linen or other cloth.
Fasciatura, [fáshátú'rá] *f.* the act of binding up, truss.
Fascicolare, [fáshikólá'ré] *v. a.* to lay in fagots.
Fascicolo, [fáshi'kóló] *m.* little bundle; numero (of a book.)
Fascina, [fáshi'ná] *f.* fascine, fagot.
Fasciname, [fáshiná'mé] *m.* small wood for making fagots.
Fascinare, [fáshiná'ré] *v. a.* to make fagots.
Fascinata, [fáshiná'tá] *f.* fencing.
Fascinatore, [fáshinátó'ré] *m.* bewitcher, sorcerer.
Fascinatrice, [fáshinátri'tshé] *f.* sorceress.
Fascinazione, [fáshinátsió'né] *f.* Fascino, [fáshi'nó] *m.* fascination.
Fascinotto, [fáshinót'tó] *m.* small fagot.
Fascio, [fá'shó] *m.* bundle, bunch, burden; mass; *- di chiavi,* bunch of keys.
Fasciuccio, [fáshú'tshó] *m.* small bundle.
Fasciume, [fáshú'mé] *m.* heap of rubbish.
Fasciuola, [fáshô'lá] *f.* bandelet, fillet.
Fase, [fá'sé] *f.* phasis, phase.
Fasservizi, [fássérví'tsi] *m.* errand boy at the gate of a city.
Fastelletto, [fástéllét'tó] *m.* small fagot.
Fastello, [fástê'ló] *m.* fagot, truss; bunch; bottle.
Fasti, [fá'sti] *m. pl.* archives; annals, *pl.*
Fastidio, [fástí'dió] *m.* tediousness; disgust; trouble, weariness; *aver in -,* to loathe, disdain.
Fastidiosaggine, [fástídiósá'djiné] *f.* troublesomeness, vexatiousness.
Fastidiosamente, [fástídiósámén'té] *adv.* tediously, wearisomely.
Fastidiosità, [fástídiósitá'] *f.* fastidiousness, vexatiousness, importunity.
Fastidioso, [fástídió'só] *adj.* tedious; tiresome, troublesome, disagreeable; morose.
Fastidire, [fástidí're] *v. a.* to weary, fatigue; vex; -, *v. n.* to be tiresome; loathe; abhor.
Fastidiume, [fástidiú'mé] *m.* world of troubles.
Fastigio, [fástí'jió] *m.* top, summit.
Fastigioso, [fástíjió'só] *see* Fastoso.
Fasto, [fá'stó] *m.* pomp, ostentation; *adj.* of happy augury.
Fastosamente, [fástósámén'té] *adv.* ostentatiously, proudly.
Fastoso, [fástó'só] *adj.* fastuous, pompous; proud, haughty, lofty.
Fata, [fá'tá] *f.* fairy, elf, fay.
Fatagione, [fátájó'né] *f.* talisman, charm.
Fatale, [fátá'lé] *adj.* fatal, predestined.
Fatalismo, [fátálís'mó] *m.* fatalism.
Fatalista, [fátálí'stá] *m.* fatalist.
Fatalità, [fátálitá'] *f.* fatality, destiny.
Fatalmente, [fátálmén'té] *adv.* by destiny; unfortunately.
Fatare, [fátá're] *v. a.* to charm; render invulnerable; -, *v. n.* to destine, be decreed.
Fatato, [fátá'tó] *adj.* fated; invulnerable.
Fatatura, [fátátú'rá] *f.* and **Fatamento,** [fátámén'tó] *m.* charm, charming.
Fatica, [fáti'ká] *f.* fatigue, toil, labor; work; reward, wages, *pl.; con gran -,* with much difficulty, with much ado; *a-,* with difficulty.
Faticabile, [fátíká'bílé] *adj.* toilsome, painful, laborious.
Faticaccia, [fátiká'tshá] *f.* painful work.
Faticante, [fátíkán'té] *part. pres.* fatiguing, hard.
Faticare, [fátiká're] *v. a.* to fatigue, harass; embarrass; FATICARSI, *v. r.* to fatigue one's self, work hard, strive.
Faticato, [fátiká'tó] *adj.* tired weary.
Faticatore, [fátíkátó're] *m.* hard-worker, pains-taker.
Fatichevole, [fátíké'vólé] *adj.* laborious.
Faticosamente, [fátíkósámén'té] and **Fatichevolmente,** [fátíkévólmén'té] *adv.* laboriously.
Faticosetto, [fátíkósét'tó] *adj.* rather laborious.
Faticoso, [fátíkó'só] *adj.* fatiguing, painful.
Fatidico, [fáti'díkó] *adj.* fatidical, prophetic.
Fatiga, [fáti'gá] &c., *see* Fatica &c.
Fato, [fá'tó] *m.* fate, destiny.
Fatta, [fat'tá] *f.* sort, kind, fashion; species; nature; *di tal -,* of such kind; *di tutte le fatte,* of all sorts.
Fattamente, [fáttámén'té] *adv.* in fact, really, effectively; *sì -, così -,* in such a manner.
Fatterello, [fáttérél'ló] *m.* a trifling business.
Fattevole, [fátté'vólé] *adj.* feasible, easy, possible.
Fattezza, [fáttét'sá] *f.* feature, fashion.
Fattibello, [fáttíbê'ló] *m.* paint (for the cheeks), rouge.
Fattibile, [fátti'bílé] *adj.* feasible, practicable.
Fatticchiare, [fáttíkkiá're] *v. n.* to do often, be accustomed to do.
Fatticcio, [fátti'tshó] *adj.* robust.
Fatticcione, [fáttitshô'né] *adj.* stout, corpulent; powerful.
Fattivo, [fátti'vó] *adj.* efficient, efficacious; stirring.
Fattizio, [fátti'tsió] *adj.* artificial, artful.
Fatto, [fát'tó] *m.* fact, deed,

action; affair, matter, point; - d' *armi*, feat, exploit; *a gran* -, very much; *di* -, in fact, really; immediately, at first; *in sul* -, without loss of time; *sul* -, in the act; - *sta che*, the fact of the matter is that, there is the point; *badate a' fatti vostri*, mind your own business.

Fattojano, [fáttóyá´nó] *m.* oil-presser.

Fattojo, [fáttô´yó] *m.* oil-mill, oil-press.

Fattora, [fáttó´rá] *f.* house keeper in a monastery.

Fattore, [fáttó´ré] *m.* maker; artisan; author; agent, steward, factor.

Fattoressa, [fáttórés´sá] *f.* housekeeper, steward's wife.

Fattoria, [fáttóri´á] *f.* factory; stewardship; directory, agency-office.

Fattorino, [fáttori´nó] **Fattorello,** [fáttórê´ló] *m.* shop-man, shop-boy.

Fattostà, [fáttóstà´] *adv.* there's the point.

Fattucchiera, [fáttúkkiê´rá] *f.* witch, sorceress.

Fattucchieria, [fáttúkkiéri´á] *f.* witchcraft.

Fattucchiero, [fáttúkkié´ró] *m.* wizard.

Fattura, [fáttú´rá] *f.* work, making; fashion; reward; advice; charm, witchcraft; seduction; *merch.* invoice.

Fatturare, [fáttúrá´ré] *v. a.* to adulterate (wine.)

Fatturo, [fáttú´ró] *adj.* that is to be done.

Fatuità, [fátúitá´] **Fatuitade, Fatuitate,** *f.* fatuity, foolishness.

Fatuo, [fá´túó] *adj.* infatuated, foolish, giddy; *fuoco* -, *m.* ignis fatuus.

Fauci, [fáu´tshi] *f. pl.*, gullet, throat; strait. (mele.

Faumele, [fáumé´lé] *see* Favo-

Fauno, [fáu´nó] *m.* faun, satyr.

Fausto, [fáu´stó] *adj.* lucky, prosperous.

Fautore, [fáutó´ré] *m.* **Fautrice,** [fáutri´tshé] *f.* favorer, protector; partisan.

Fava, [fá´vá] *f.* bean; ballot; vote; pride: *fig.* nothing.

Favagello, [fávájé´ló] *m.* celandine.

Favata, [fává´tá] *f.* mess of bean-meal; foolish pride (*vulgarism*).

Favella, [fávê´lá] *f.* speech, discourse; dialect; language.

Favellamento, [fávéllámén´tó] *m.* speech, talk.

Favellare, [fávéllá´ré] *v. a.* & *n.* to speak, discourse; tell.

Favellatore, [fávéllátó´ré] **Favellatrice,** [fávéllátri´tshé] *f.* talker, speaker; prater.

Favellatorio, [fávéllátó´rió] *adj.* apt to discourse.

Favellio, [fávéllí´ó] *m.* talking, prate, prattle (little used).

Favellonico, [fávéllóni´kó] *m.* prater.

Faverella, [fávérê´lá] **Favetta,** [fávê´tá] *f.* dish of mashed beans.

Favilla, [fávíl´lá] *f.* spark.

Favillare, [fávíllá´ré] *v. n.* to sparkle, twinkle.

Favilletta, [fávillét´tá] *f.* little spark.

Favillo, [fávíl´ló] *m.* splendor.

Favo, [fá´vó] *m.* honey-comb.

Favola, [fá´vólá] *f.* fable, story.

Favolare, [fávólá´ré] *v. n.* to tell tales (little used).

Favoleggiamento, [fávólédjámén´tó] *m.* narration of fables.

Favoleggiare, [fávólédjá´ré] *v. n.* to tell tales; banter, mock.

Favoleggiatore, [fávólédjátó´ré] *m.* fabulist, story-teller.

Favolesca, [fávólés´ká] *f.* spark of fire flying in the air.

Favolesco, [fávólés´kó] *see* Favoloso.

Favoletta, [fávólét´tá] *f.* little story.

Favolone, [fávóló´né] *m.* fabulist, romancer.

Favolosamente, [fávólósàmén´té] *adv.* fabulously.

Favoloso, [fávóló´só] *adj.* fabulous.

Favomele, [fávómé´lé] **Favone,** [fávó´né] *m.* honey-comb.

Favone, [fávó´né] *m.* honey-comb; an absurdly proud man.

Favonio, [fávó´nió] *m. poes.*, west-wind, zephyr.

Favorabile, [fávórá´bílé] *see* Favorevole.

Favorabilmente, [fávórábílmén´té] *adv.* favorably.

Favorato, [fávórá´tó] *adj.* fortunate.

Favoratore, [fávórátó´ré] *see* Fautore.

Favore, [fávó´ré] *m.* favor, protection.

Favoreggiare, [fávórédjá´ré] *v. a.* to favor, protect.

Favoreggiatore, [fávórédjátó´ré] *see* Fautore.

Favorevole, [fávóré´vólé] *adj.* favorable, propitious.

Favorevolmente, [fávórévólmén´té] *adv.* favorably.

Favorire, [fávóri´ré] *v. a.* to favor, protect; assist, support; concede; *favorisca dirmi*, please toinform me; *mi favorisca*, do me the favor.

Favoritamente, [fávóritámen´té] *adv.* favorably.

Favorito, [fávóri´tó] *adj.* favored, protected; -, *m.* favorite.

Favoritore, [fávóritó´ré] *see* Fautore.

Favule, [fávú´lé] *m.* bean-field bean-straw.

Fazionario, [fátsióná´rió] *m.* factionary.

Fazionato, [fátsióná´tó] *adj.* disposed, situate.

Fazione, [fátsió´né] *f.* figure; face; fashion; faction, party; *essere in* -, to be upon duty.

Fazioniere, [fátsiónié´ré] *m.* partisan, sectarian.

Faziose, [fátsió´só] *adj.* factious; seditious.

Fazzoletto, [fátsólét´tó] **Fazzuolo,** [fátsúó´ló] *m.* handkerchief.

Fe, [fè´] *see* Fede.

Febbrajo, [fébbrá´yó] *m.* February.

Febbre, [fê´bré] *f.* fever.

Febbricella, [fébbrítshé´lá] *f.* slight fever.

Febbricità, [fébbrítshitá´] *f.* feverishness.

Febbricitante, [fébbrítshitán´té] *adj.* feverish.

Febbricitare, [fébbrítshitá´ré] *v. a.* to febricitate, be feverish.

Febbricone, [fébbrikó´né] *m.* violent fever.

Febbricoso, [fébbrikó´só] *adj.* feverish.

Febbrifico, [fébbrifi´kó] *adj.* inducing fever.

Febbrifugo, [fébbri´fúgó] *m. med.* febrifuge.

Febbrile, [fébbri´lé] *adj.* febrile, of a fever, from a fever.

Febbroso, [fébbró´só] *see* Febbricoso.

Febbruzza, [fébbrút´sá] *f.* slight fever.

Febea, [fé´béá] *f.* the moon; Diana poetical.

Febeo, [fé´béó] *m.* the sun; Apollo; *adj.* poetical.

Feccia, [fé´tshá] *f.* dregs, *pl.* sediment; dross.

Fecciaja, [fétshá´yá] *f.* bung.

Fecciata, [fétshá´tá] *f.* a vile thing.

Feccioso, [fétshó´só] *adj.* full of dregs; wearisome, tiresome.

Fecola, [fékó´lá] *f.* fecula.

Fecondabile, [fékóndábí´lé] *adj.* capable of becoming fruitful.

Fecondamente, [fékóndámén´té] *adv.* fruitfully; abundantly.

Fecondare, [fékóndá´ré] *v. a.* to make fruitful.

Fecondatore, [fékóndátó´ré] *m.* that fertilizes.

Fecondazione, [fékóndátsió´né] *f.* the act of fecundity.

Fecondevole, [fékóndé´vólé] *adj.* fruitful, (little used).

Fecondità, [fékóndítá] **fecon-**

ditade, feconditate, *f.* fecundity.
Fecondo, [fekón'dó] *adj.* fruitful.
Feculento, [fekúlén'tó] *adj.* full of dregs.
Fedare, [fédá're] *v. a.* to befoul.
Fede, [fé'dé] *f.* faith; fidelity, loyalty, sincerity; trust, credit, confidence; *di buona* -, faithfully, sincerely; *uomo di buona* -, *m.* honest man; *in* - *mia,* by my faith, faith; *far* -, to give credit; *non serbar la* -, to break one's word.
Fedecommessario, [fédékómméssá'rió] *m.* trustee.
Fedecommesso, [fédékómmés'só] *m.* deed of trust.
Fedecommettere, [fédékómmét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to make a deed of trust, intrust.
Fededegno, [fédédé'n'ó] *adj.* worthy of trust.
Fedele, [fédé'lé] *adj.* faithful, loyal, true; -, *m.* christian, believer.
Fedelissimo, [fédélissí'mó] *adj.* title of the King of Portugal.
Fedelmente, [fédélmén'té] *adv.* faithfully, sincerely, loyally.
Fedeltà, [fédéltà'] **Fedeltade, Fedeltate,** *f.* fidelity, loyalty.
Federa, [fé'dérá] *f.* ticking; pillow-case.
Federato, [fédérá'tó] *adj.* confederate.
Fedifrago, [fédifrá'gó] *adj.* a breaker of faith, a faithless person.
Fedità, [fédítà'] *f.* filthiness.
Feditore, [fédító'ré] *see* Feritore.
Fedo, [fé'dó] *adj.* dirty, foul.
Fegatella, [fégátél'lá] *f.* hepatica.
Fegatello, [fégátê'ló] *m.* bit of liver roasted.
Fegato, [fé'gátó] *m.* liver.
Fegatoso, [fégátó'só] *adj.* pimpled.
Felce, [fél'tshé] *f.* fern.
Felceta, [féltshé'tá] *f.* a place full of ferns.
Fele, [fé'lé] *m. poes. see* Fiele.
Felice, [felí'tshé] *adj.* happy, lucky.
Felicemente, [félítshémén'té] *adv.* fortunately, luckily.
Felicità, [félítshítà'] **Felicitade, Felicitate,** *f.* felicity, prosperity.
Felicitamento, [félítshítámén'tó] *m.* the rendering happy; becoming happy; state of happiness.
Felicitare, [félítshítá're] *v. a.* to felicitate, make happy.
Felicitatore, [félítshítátó're] *m.* one who felicitates.
Felicitazione, [félítshítátsió'né] *f. see* Felicitamento.
Felino, [félí'nó] *adj.* feline, of a cat.
Felle, [fê'lé] *see* Fiele.
Felleo, [fél'léó] *adj.* bitter as gall.
Fello, [fê'ló] *adj.* wicked; perfidious, cruel.
Fellonamente, [féllónámén'té] *adv.* wickedly.
Fellone, [félló'né] *adj.* felonious, barbarous, inhuman; -, *m.* scoundrel.
Felloneria, [féllóné'riá] *f.* wickedness.
Fellonescamente, [féllónéskámén'té] *adv.* perfidiously, wickedly.
Fellonesco, [féllónés'kó] *adj.* perfidious, cruel.
Fellonessa, [féllónés'sá] *f.* perfidious woman.
Fellonia, [féllóní'á] *f.* felony, perfidy.
Fellonità, [féllónítà'] *f.* perfidy, wickedness.
Fellonosamente, [féllónósámén'té] *adv.* wickedly, perfidiously.
Fellonoso, [féllónó'só] *adj.* felonious; wicked.
Felpa, [fél'pá] *f.* shag, felt, plush.
Feltrajolo, [féltráyó'ló] *m.* a worker in felt.
Feltrare, [féltrá're] *v. a.* to full; filter.
Feltratura, [féltrátú'rá] *f.* the action of making felt.
Feltro, [fél'tró] *m.* felt; felt-cloak.
Feluca, [félú'ká] *f.* felucca (vessel).
Femina, [fé'miná] **Femmina,** [fém'miná] *f.* female, woman.
Femminaccia, [fémminá'tshá] *f.* ugly woman.
Femminella, [fémminê'lá] *f.* foolish woman, false shoot of a vine.
Femmineo, [fémmí'néó] *adj.* feminine, womanish.
Femmineria, [fémminé'riá] *f.* womankind.
Femminescamente, [fémminéskámén'té] *adv.* like a woman.
Femminesco, [fémminés'kó] *adj.* womanlike, effeminate.
Femminetta, [fémminét'tá] *f.* pretty little woman.
Femminezza, [fémminét'sá] *f.* female sex, fair sex.
Femminiera, [fémminiê'rá] *f.* women's apartment; women, *pl.* (used jestingly).
Femminile, [fémmíní'lé] *adj.* feminine.
Femminilità, [fémmínílítà'] *f.* feminality; womanhood.
Femminilmente, [fémmínílmén'té] *adv.* womanishly, in a womanish manner; weakly, effeminately.
Femminino, [fémmíní'nó] *adj.* feminine; weak, tender.
Femminoccia, [fémminô'tshá] *f.* fat, jolly woman.
Femminuccia, [fémminú'tshá] **Femminuzza,** [fémminú'tsá] *f.* mean woman.
Femore, [fé'móré] *m.* thigh-bone.
Fendente, [féndén'té] *m.* cut, gash.
Fendere, [fên'déré] *v. a. irr.* (*fendei; fenduto, fesso*) to cleave, split; plough; FENDERSI, *v. r.* to crack open, split, burst.
Fendibile, [féndibí'lé] *adj.* that may be cut.
Fendimento, [féndímén'tó] *m.* cleft, chink.
Fenditojo, [féndító'yó] *m.* cleaver; pen-cutter.
Fenditore, [féndító'ré] *m.* one who cleaves or cuts.
Fenditura, [féndítú'rá] *f. see* Fendimento.
Feneratore, [fénérátó're] *m.* usurer.
Fenice, [fení'tshé] *f.* phenix.
Feniceo, [fení'tshéó] *adj.* reddish, red.
Fenicontero, [féníkónté'ró] and **Fenicottero,** [féníkóttê'ró] *m.* flamingo.
Fenile, [fení'lé] *m.* hay-loft, granary.
Fenomeno, [fénô'ménó] *m.* phenomenon.
Fera, [fê'rá] *f.* wild beast.
Ferace, [férá'tshé] *f.* fruitful, fertile.
Feracità, [férátshítà'] *f.* fruitfulness, fertility.
Ferale, [férá'lé] *adj.* funereal, deadly.
Feralmente, [férálmén'té] *adv.* deadly; cruelly.
Fercolo, [férkó'ló] and **Ferculo** [férkú'ló] *m.* arms &c. carried in a triumphal procession.
Ferentario, [férentá'rió] *m.* an archer.
Feretro, [fê'rétró] *m.* bier, litter.
Feria, [fê'riá] *f.* holiday.
Feriale, [fériá'lé] *adj.* daily, trivial; *abiti feriali, m. pl.,* weekday-clothes, *pl.*
Ferialmente, [fériálmén'té] *adv.* commonly.
Feriare, [fériá're] *v. n.* to keep holiday.
Feriato, [fériá'tó] *adj.* vacant, festal; at leisure; -, *m.* vacations (of the courts) *pl.*
Feribile, [féribí'lé] *adj.* capable of being wounded.
Fericida, [féritshí'dá] *m.* slayer of wild beasts.
Feridore, [férídó're] *see* Feritore.
Ferigno, [féri'n'ó] *adj. see* Ferino.

Ferimento, [férímén'tó] *m.* wounding, hurting; wound.
Ferino, [férí'nó] *adj.* savage, cruel.
Ferire, [férí're] *v. a.* to strike, wound; hit.
Ferita, [férí'tá] *f.* wound, hurt, contusion.
Ferità, [férítà'] **Feritade**, **Feritate**, *f.* ferocity, fierceness.
Ferito, [férí'tó] *m.* a wounded man.
Feritoja, [férító'yá] *f.* loophole; barbican.
Feritojo, [férító'yó] *m.* an offensive weapon.
Feritore, [férító're] *m.* wounder, striker; assailer.
Feritura, [férítú'rá] *f.* a wound.
Ferma, [fér'má] *f.* enlisting, engagement; bargain, contract; seal; proof; *cane da -*, pointer.
Fermaglio, [férma'l'ó] *m.* clasp, buckle; badge of an order.
Fermamente, [férmámén'té] *adv.* firmly, assuredly.
Fermamento, [férmámén'tó] *m.* establishment; confirmation; sky.
Fermare, [férmá're] *v. a.* to stop, stay; fix; confirm; resolve; **Fermarsi**, *v. r.* to stop, pause; delay.
Fermata, [férmát'á] *f.* pause, stop; delay.
Fermato, [férmá'tó] *adj.* stopped, firm, constant; sealed; *m.* accord, agreement,
Fermentare, [férméntá're] *v. n.* to ferment; work.
Fermentativo, [férméntátí'vó] *adj.* fermentative.
Fermentazione, [férméntátsió'né] *f.* fermentation.
Fermento, [férmén'tó] *m.* ferment, yeast.
Fermezza, [férmét'sá] *f.* firmness, steadiness; stability, solidity; constancy.
Fermità, [férmítà'] *f.* validity (said of a public instrument).
Fermo, [fér'mó] *adj.* firm, steady, fast; stable; solid; constant; determined, intrepid; *canto -*, *m.* plain song; *con viso -*, with a grave countenance; with a resolute look; -, *m.* agreement, bargain; substance; *per -*, assuredly, certainly; sincerely.
Fero, [fé'ró] *adj. poes.*, fierce.
Feroce, [féró'tshé] *adj.* ferocious, fierce; terrible.
Ferocemente, [férótshémén'té] *adv.* ferociously, fiercely.
Ferocia, [féró'tshá] **Ferocità**, [férotshità'] **Ferocitade**, **Ferocitate**, *f.* ferocity, cruelty.
Ferraccio, [férrá'tshó] *m.* old iron.
Ferragosto, [férrágó'stó] *m.* first day of August.
Ferrajo, [férrá'yó] *m.* iron-monger; cutler.
Ferrajolo, **Ferrajuolo**, [férráyó'ló] *m.* cloak.
Ferramento, [férrámén'tó] *m.* iron tools, *pl.*
Ferrana, [férrá'ná] *f.* grains of different seeds sown together (for grass).
Ferrandina, [férrándí'ná] *f.* cloth made of a mixture of thread and wool.
Ferrare, [férrá're] *v. a.* to bind with iron; shoe (a horse).
Ferrareccia, [férráré'tshá] *f.* all sorts of iron tools, *pl.*
Ferrata, [férrá'tá] *f.* iron-grate; iron-railing.
Ferrato, [férrá'tó] *adj.* of iron, hard, constant.
Ferratore, [férrátó're] *m.* farrier, smith, (little used).
Ferratura, [férrátú'rá] *f.* horse-shoeing; iron-work.
Ferravecchio, [férrávék'kió] *m.* old iron-seller.
Ferreo, [fé'réó] *adj.* ferreous; hard.
Ferreria, [férrér'á] *f.* quantity of iron-tools, &c.
Ferretto, [férrét'tó] *adj.* grey, silver-grey (of the hair); -, *m.* tag, small tool; clasp.
Ferriera, [férrié'rá] *f.* farrier's leathern bag; forge; iron-mine.
Ferrigno, [férri'n'ó] *adj.* ferruginous; *fig.* hard, inflexible.
Ferrino, [férri'nó] *m.* small iron-tool.
Ferro, [fé'ró] *m.* iron; sword; arms, *pl.*; *- di cavallo*, horse-shoe; *mettere a' ferri*, to put in chains.
Ferruginosità, [férrújínósí'tá] *f.* quality of that which is ferruginous.
Ferruginoso, [férrújíno'só] *adj.* ferruginous.
Ferruminamento, [férrúmínámén'tó] *m.* solder.
Ferruminare, [férrúmíná're] *v. a.* to solder; unite.
Ferruzzo, [férrú'tsó] *see* Ferrino.
Fertile, [fér'tílé] *adj.* fertile, fruitful.
Fertilezza, [fértílét'sá] **Fertilità**, [fértílítà'] **Fertilitade**, **Fertilitate**, *f.* fertility.
Fertilizzare, [fértílídsá're] *v. a.* to fertilize, fructify.
Fertilmente, [fértílmén'té] *adv.* fertilely, fruitfully.
Feruggine, [férú'djíné] *f.* rust.
Ferula, [fé'rúlá] *f.* reed; *bot.* ferula.
Feruta, [férú'tá] *see* Ferita.
Fervente, [férvén'té] *adj.* fervent; vehement; eager.
Ferventemente, [férvéntémén'té] *adv.* fervently, vehemently.
Fervere, [fér'véré] *v. n.* to boil, be hot.
Fervezza, [férvét'sá] *f.* fervor (little used).
Fervidamente, [férvídámén'té] *adv.* fervidly; vehemently.
Fervido, [fér'vido] *adj.* fervid, ardent.
Fervore, [férvó're] *m.* fervor, ardor; vehemency; zeal.
Fervoroso, [férvóró'só] *adj.* ardent, zealous.
Ferza, [fér'tsá] *f.* whip, lash, scourge; sun's heat.
Fesso, [fés'só] *adj.* cleft, chopped; weary; -, *m.* fissure, cleft; crack.
Fessolino, [féssólí'nó] *m.* small cleft.
Fessura, [féssú'rá] *f.* fissure; opening, narrow passage.
Festa, [fé'stá] *f.* holy-day, feast; rejoicing, joy, delight; *dar -*, to give a holiday; *far -*, to feast, revel.
Festajolo, [féstayó'ló] and **Festajuolo**, *m.* director of a feast.
Festante, [féstán'té] *adj.* joyful.
Festare, [féstá're] *v. a.* to feast, revel, (little used).
Festeggevole, [féstédjé'vólé] *adj.* festive, (not much used).
Festeggiamento, [féstédjámén'tó] *m.* rejoicings, *pl.*
Festeggiare, [féstédjá're] *v. a.* to give a feast.
Festeggio, [féstéd'jó] *see* Festeggiamento.
Festello, [féstél'ló] *m.* a rosette and other similar ornament used at feasts.
Festerecciamente, [féstérétshá'mén'té] *adv.* festively.
Festereccio, [féstéré'tshó] *adj.* of holy-days; joyous.
Festevole, [féste'vólé] *adj.* joyful, merry.
Festevolmente, [féstévólmén'té] *adv.* joyfully.
Festicciuola, [féstítshó'lá] *f.* little feast.
Festichino, [féstíkí'nó] *m.* sea-green color (little used).
Festinamente, [féstínámén'té] *adv.* quickly, speedily.
Festinare, [féstíná're] *v. n.* to hasten.
Festinatamente, [féstínátámén'té] *adv.* in a hurry.
Festinazione, [féstínátsió'né] *f.* haste, hurry.
Festino, [féstíno] *adj.* hasty, quick; nimble; -, *m.* ball, feast.
Festivamente, [féstívámén'té] *adv.* solemnly.
Festività, [féstívítà'] **Festivitade**, **Festivitate**, *f.* festivity, mirth.
Festivo, [fésti'vó] *adj.* festive, solemn; *giorno -*, *m.* holiday; *abiti festivi*, *m. pl.*, sunday-clothes, *pl.*

Festo, [fés'tó] *adj.* festive.
Festoccia, [féstó'tsha] *f.* kind reception (little used).
Festone, [féstó né] *m.* festoon.
Festosamente, [féstósámén'té] *see* Festevolmente.
Festosetto, [féstóséť'tó] *adj.* somewhat merry.
Festoso, [féstó'só] *adj.* joyful, merry.
Festuca, [féstú'ká] *f.* **Festuco,** [féstú'kó] *m.* fescue; bit of straw, mote. (duce.
Fetare, [fétá'ré] *v. a.* to pro-
Fetente, [fétén'té] *adj.* stinking.
Fetenzia, [fétén'tsiá] *f.* stink.
Fetere, [fé'téré] *see* Puzzare.
Fetidamente, [fétídámén'té] *adv.* fetidly; offensively.
Fetido, [fé'tídó] **Fetidoso,** [fétidó'só] *adj.* fetid.
Feto, [fe'tó] *m.* foetus, embryo.
Fetore, [fétó'ré] *m.* fetidness.
Fetosa, [fétó sá] *adj.* pregnant (said of sheep and similar animals).
Fetoso, [fétó'só] *adj.* fetid.
Fetta, [fét'tá] *f.* slice, cut.
Fettolina, [féttólí'ná] **Fettuccia,** [féttú'tshá] *f.* small slice; ribbon.
Feudale, [féudá'lé] *adj.* feudal.
Feudalità, [féúdálí'tá] *f.* quality of a fief or feud.
Feudatario, [féudá'táríó] *m.* feudatory.
Feudo, [féu'dó] *m.* fief, fee; tenure.
Fi, [fi] *int.* fy! for shame!
Fià, [fiá'] *for:* Fiata.
Fiaba, [fiá'bá] *f.* fib, story.
Fiacca, [fiák'ká] *f.* noise, clatter; uproar.
Fiaccacollo, [fiákkácól'ló] *m.* a dissolute person.
Fiaccamente [fiákkámén'té] *adv.* weakly, faint.
Fiaccamento, [fiákkámén'tó] *m.* rupture, breaking.
Fiaccare, [fiákká'ré] *v. a.* to break; weaken, enervate.
Fiaccatura, [fiákkátú'rá] *f.* fracture, breaking.
Fiacchetto, [fiákkét'tó] **Fiacchiccio,** [fiákkitshió] *adj.* somewhat tired.
Fiacchezza, [fiákkéť'sá] *f.* lassitude, weakness, imbecility.
Fiacco, [fiák'kó] *adj.* tired, weak, feeble; -, *m.* ruin, destruction.
Fiaccola, [fiák'kólá] *f.* torch, flambeau.
Fiaccone, [fiákkó'né] *m.* an idler.
Fiadone, [fiádó'né] *m.* honeycomb.
Fiala, [fiá'lá] *f.* phial, flask.
Fiale, [fia'lé] *m.* honey-comb.
Fiamma, [fiám'má] *f.* flame; *fig.* passion.
Fiammante, [fiámmán'té] *adj.* flaming.
Fiammare, [fiámmá'ré] *v. n.* to flame; burn.
Fiammasalsa, [fiámmásál'sá] *f.* scurf; ring-worm.
Fiammata, [fiámmá'tá] *f.* a brisk flame made by straw and other similar materials.
Fiammeggiare, [fiámmédjá're] *v. n.* to sparkle, glitter.
Fiammella, [fiámmé'lá] *f.* little flame.
Fiammesco, [fiámmés'kó] *adj.* shining, bright.
Fiammetta, [fiámmét'tá] *see* Fiammella.
Fiammifero, [fiámmí'féró] *adj.* flaming, burning (said of matches.)
Fiammola, [fiám'mólá] *f. mar.* pendant.
Fiancare, [fiánká're] *v. a.* to flank, strengthen the flanks.
Fiancata, [fiánká'tá] *f.* thrust in the flank.
Fiancheggiamento, [fiánkédjámén'tó] *m.* reinforcement.
Fiancheggiare, [fiánkédjá're] *v. a.* to support; reinforce; help.
Fianco, [fián'kó] *m.* flank, side.
Fiancuto, [fiánkú'tó] *adj.* long-sided, broad-sided.
Fiasca, [fiás'ká] *f.* flask, flagon.
Fiascaccio, [fiáská'tshó] *m.* very large ill-shaped bottle.
Fiascajo, [fiáská'yó] *m.* bottle-vender.
Fiascheggiare, [fiáskédjá're] *v. a.* to buy by the flask.
Fiaschettino, [fiásketti'nó] **Fiaschetto,** [fiásket'tó] *m.* small flask.
Fiasco, [fiás'kó] *m.* bottle, flask; *far* -, to fail in an undertaking.
Fiascone, [fiásko'né] *m.* large flask.
Fiata, [fiá'tá] *f.* time; *una* -, once; *due fiate*, twice.
Fiatamento, [fiátámén'tó] *m.* breathing.
Fiatare, [fiátá're] *v. n.* to breathe, blow; speak.
Fiato, [fiá'tó] *m.* breath; breeze; *strumento da* -, *m.* wind-instrument.
Fiatoso, [fiátó'só] *adj.* fetid; disagreeable, (little used).
Fibbia, [fib'biá] *f.* buckle, clasp.
Fibbiajo, [fibbiá'yó] *m.* buckle-maker.
Fibbiare, [fibbiá're] *v. a.* to buckle, fasten.
Fibbietta, [fibbiét'tá] *f.* small buckle.
Fibra, [fi'brá] *f.* fibre, filament.
Fibrosità, [fibrósi'tá] *f.* the quality of being fibrous.
Fibroso, [fibró'só] *adj.* fibrous.
Fibula, [fi'búlá] *f. poes.* buckle, clasp; brace.
Ficaccio, [fiká'tshó] *m.* bad fig.
Ficaja, [fiká'yá] *f.* fig-tree.
Ficato, [fiká'tó] *m.* fig-cake.
Ficcamento, [fikkámén'tó] *m.* driving in, nailing.
Ficcanaso, [fikkáná'só] *m.* a meddler, busy-body.
Ficcare, [fikká're] *v. a.* to drive in, nail, fasten; - *gli occhi in*, to fix one's eyes on; *ficcarsi innanzi*, *v. r.* to introduce one's self into, worm one's self into.
Ficcatoja, [fikkátó'yá] *f.* marshy land.
Ficcatore, [fikkátó're] *m.* one who fixes.
Ficcatura, [fikkátú'rá] *f.* fixing, nailing.
Fichereto, [fikéré'tó] **Ficheto,** [fiké'tó] *m.* fig-tree plantation.
Fico, [fi'kó] *m.* fig; fig-tree.
Ficosecco, [fikósék'kó] *m.* dried fig.
Ficoso, [fikó'só] *adj.* tiresome, troublesome, annoying.
Fida, [fi'dá] *f.* security, pledge.
Fidagione, [fidájió'né] *f.* security.
Fidanza, [fidán'dsá] *f.* confidence, faith.
Fidanzare, [fidándsá're] *v. a.* to warrant, bail, betroth.
Fidanzata, [fidántsá'tá] *f.* a betrothed female.
Fidare, [fidá're] *v. a.* to trust, confide in; FIDARSI, *v. r.* to trust to, depend upon.
Fidatamente, [fidátámén'té] *adv.* confidently.
Fidato, [fidá'tó] *adj.* faithful, loyal.
Fidecommesso [fidékómmés'só] &c., *see* Fedecommesso &c.
Fidejussore, [fidéyússo're] *m.* bailsman, surety.
Fidele, [fide'lé] *adj.* faithful.
Fidelità, [fidélitá'] *see* Fedeltà.
Fido, [fi'dó] *adj.* faithful, trusty, honest, loyal.
Fiducia, [fidú'tshá] *f.* confidence, expectation.
Fiduciale, [fidútshá'lé] *adj.* confiding, trusting.
Fiducialmente, [fidútshálmén'té] *adv.* confidently.
Fiedere, [fié'déré] *v. a.* (*poes.*) to strike.
Fiele, [fié'lé] *m.* gall; bitterness; rancor.
Fienajo, [fiéná'yó] *adj.* adjunct of certain rural instruments employed in hay-making, as *forca fienaja*, hay-prong; *falce fienaja*, scythe.
Fienile, [fiéni'lé] *m.* hay-loft.
Fieno, [fié'nó] *m* hay; forage.
Fiera, [fié'rá] *f.* wild beast; fair, market.
Fierajuolo, [fiéráyúó'ló] *m.* a vendor at fairs.
Fieramente, [fiérámén'té] *adv* ferociously.

Fierezza, [fiérét'sá] *f.* fierceness; skill, dexterity.
Fiero, [fié'ró] *adj.* fierce, cruel, frightful, detestable; proud; haughty; high-spirited; lively, vivacious.
Fierucola, [fiérú'kólá] *f.* little wild beast; little fair.
Fievole, [fié'vólé] *adj.* feeble, infirm.
Fievolezza, [fiévólét'sá] *f.* weakness, frailty.
Fievolmente, [fiévólmén'té] *adv.* weakly, faintly; languidly.
Fifa, [fi'fá] *f.* lapwing, hoopoo.
Figere, [fi'jéré] **Figgere,** [fid'jéré] *v. a. irr.* (*fissi*; *fitto*) to fix, drive in, put in.
Figlia, [fi'l'á] *f.* daughter; child.
Figliare, [fil'á'ré] *v. a.* to bring forth (young ones).
Figliastra, [fil'á'strá] *f.* stepdaughter.
Figliastro, [fil'á'stró] *m.* stepson.
Figliata, [fil'á'tá] *f.* newly-born animal.
Figliaticcio, [fil'átí'tshó] and **Figliereccio,** [fil'éré'tshó] *adj.* prolific, procreative.
Figliatura, [fil'átú'rá] *f.* delivery, birth.
Figlio, [fi'l'ó] *m.* son, child.
Figlioccia, [fil'ô'tshá] *f.* goddaughter.
Figlioccino, [fil'ôtshí'nó] **Figlioccio,** [fil'ô'tshó] *m.* godson.
Figliolaccio, [fil'ólá'tshó] *m.* a bad son; *buon* -, said of a kindly natured person.
Figliolaggio, [fil'ólá'djó] *m.* *see* Figliolanza.
Figliolame, [fil'ólá'mé] *m.* collective name of the shoots and leaves of trees.
Figlioletto, [fil'ólét'tó] *m.* little child, little boy.
Figliolone, [fil'ólô'né] *m.* big son; large boy.
Figliuola, [fil'ô'lá] *see* Figlia.
Figliuolaccio, [fil'ólá'tshó] *m.* bad child, naughty boy.
Figliuolaggio, [fil'ólá'djó] *m.* filiation.
Figliuolanza, [fil'ólán'dsá] *f.* off-spring; children, *pl.*
Figliuoletto, [fil'ólét'tó] and **Figliuolino,** [fil'ôlí'nó] *m.* a little child.
Figliuolo, [fil'ô'ló] *see* Figlio.
Figmento, [fígmén'tó] *m.* figment, fiction.
Fignere, [fí'n'éré] *see* Fingere.
Fignolare, [fín'ólá'ré] *v. n.* to writhe, twist one's self in agony.
Fignolo, [fí'n'ólo] *m.* tumor, boil.
Figulo, [fí'gúló] *m.* potter.
Figura, [fígú'rá] *f.* figure, form, shape; model, type; image; statue; *poniam* -, let us suppose; *far* -, to distinguish one's self.
Figurabile, [fígúrá'bílé] *adj.* figurable.
Figuraccia, [fígúrá'tshá] *f.* ugly figure.
Figurale, [fígúrá'lé] *adj.* figurative (little used).
Figuralmente, [fígúrálmén'té] *adv.* figuratively.
Figuramento, [fígúrámén'tó] *m.* figure; representation.
Figurante, [fígúrán'té] *m.* ballet-dancer.
Figurare, [fígúrá'ré] *v. a.* to figure, represent; trace; form; embody; FIGURARSI, *v. r.* to figure to one's self, imagine.
Figuratamente, [fígúrátámén'té] **Figurativamente,** [fígúrátívámén'té] *adv.* figuratively.
Figurativo, [fígúrátí'vó] *adj.* figurative.
Figuratore, [fígúrátó'ré] *m.* a maker of figures.
Figurazione, [fígúrátsió'né] *f.* imagination, idea, fancy.
Figureggiare, [fígúrédjá'ré] *v. a.* to use rhetorical figures.
Figuretta, [fígúrét'tá] **Figurettina,** [fígúrétti'ná] *f.* little figure.
Figurinajo, [fígúriná'yó] *m.* a vendor of figures.
Figurino, [fígúrí'nó] *m.* dandy, lion.
Figurista, [fígúrí'stá] *m.* figure-painter.
Figurone, [fígúró'né] *m.* colossal figure.
Fila, [fí'lá] *f.* file, row; *alla* -, one after another, successively.
Filabile, [fílábí'lé] *adj.* easy to spin.
Filaccica, [fílá'tshíká] *f.* threads, filaments, *pl.*
Filaccioso, [fílátshó'só] *adj.* of a thin texture.
Filaloro, [fílálô'ró] *m.* gold or silver wire-drawer.
Filamento, [fílámén'tó] *m.* filament; thread.
Filamentoso, [filáméntó'só] *adj.* fibrous.
Filanda, [fílán'dá] *f.* a place for stretching silk.
Filandaja, [fílándá'yá] *f.* a female silk-weaver.
Filandra, [fílán'drá] *f.* filanders; a disease peculiar to hawks, sea-weeds on a ship's bottom.
Filantropia, [fílántrópí'á] *f.* philanthropy, love of mankind.
Filantropo, [fílán'trópó] *m.* philanthropist.
Filanzia, [fílán'tsiá] *f.* inordinate love of self.
Filare, [fílá'ré] *v. a.* to spin, wiredraw; draw out; run off; -, *m.* row, range.
Filarmonico, [fílármô'níkó] *m.* philharmonic.
Filastrocca, [fílástrô'ká] **Filatera,** [filátê'rá] *f.* blind story, nonsense.
Filateria, [filátê'ríá] *f.* phylactery.
Filatessa, [fílátés'sá] *f.* row, file.
Filaticcio, [filátí'tshó] *m.* thread made of raveled silk.
Filato, [fílá'tó] *m.* thread.
Filatojajo, [filátóyá'yó] *m.* a silk-weaver.
Filatojo, [filátó'yó] *m.* spinning-wheel.
Filatore, [filátó'ré] *m.* spinner.
Filatrice, [filátrí'tshé] *f.* female spinner.
Filatura, [filátú'rá] *f.* spinning; art of spinning.
Filettare, [filéttá'ré] *v. a.* to adorn with gold-threads.
Filettatura, [filéttátú'rá] *f.* the act of adorning with gold threads.
Filetto, [filét'tó] *m.* small thread; snaffle.
Filiale, [filiá'lé] *adj.* filial.
Filialmente, [filiálmén'té] *adv.* filially.
Filiazione, [filiátsió'né] *f.* filiation; descent.
Filibustiere, [filibústiê'ré] *m.* buccaneer.
Filice, [fili'tshé] &c., *see* Felice &c.
Filiera, [filiê'rá] *f.* wire-drawing-plate.
Filiggine, [fili'djiné] *see* Fuliggine.
Filigrana, [filigrá'ná] *f.* filigree.
Filippica, [filippí'ká] *f.* philippic.
Filippo, [filip'pó] *m.* Philip.
Filo, [fi'ló] *m.* (FILA, *pl.*) thread; wire; *fig.* manner, custom; - *di paglia*, a straw; - *di perle*, string of pearls; *per* -, exactly; *mandar*, o *metter a fil di spada*, to kill with the sword.
Filodrammatico, [filódrámmátí'kó] *adj.* fond of the stage.
Filologia, [filolójí'á] *f.* philology.
Filologico, [filolójí'kó] *adj.* appertaining to philology.
Filologo, [filô'lógó] **Filogo,** [filô'gó] *m.* philologer; critic.
Filomela, [filómê'lá] *f.* *poes.*, nightingale.
Filondente, [filóndén'té] *f.* a kind of coarse cloth.
Filone, [filó'né] *m.* vein (of ore, water, &c.).
Filonio, [filó'nió] *m.* a kind of saporific electuary.
Filopono, [filópó'nó] *m.* a lover of hard work.

Filoso, [filó´só] *adj.* thready, full of thread.
Filosofale, [fílósófá´lé] *adj.* philosophical.
Filosofante, [fílósófán´té] *m.* philosopher.
Filosofare, [fílósófá´ré] *v. n.* to philosophize.
Filosofastro, [fílósófá´stró] *m.* philosophaster.
Filosofessa, [fílósófés´sá] *f.* female philosopher.
Filosofia, [fílósófí´á] *f.* philosophy.
Filosoficamente, [fílósófíkámén´té] *adv.* philosophically.
Filosofico, [fílósô´fikó] *adj.* philosophical.
Filosofismo, [fílósófís´mó] *m.* false philosophy.
Filosofo, [fílô´sófó] *m.* philosopher, reasoner.
Filosomia, [fílósómí´á] *see* Fisonomia.
Filotimo, [fílóti´mó] *m.* an aspirant to honors. (potion.
Filtro, [fíl´tró] *m.* philter, love-
Filuca, [fílú´ká] *f. see* Feluca.
Filugello, [fílújê´ló] *m.* silkworm; silk.
Filuzzo, [fílú´tsó] *m.* filament, fine thread.
Filza, [fíl´tsá] *f.* row, string; long train.
Fimbria, [fím´bríá] *f.* edge, border, fringe.
Fimbriato, [fímbríá´tó] *adj.* bordered, fringed.
Fime, [fí´mé] **Fimo,** [fí´mó] *m.* soil, dung.
Fin, [fín] *adv. & prep.* till; as far as; - *là,* hitherto; - *qui,* until now; - *da quel tempo,* from that time; - *ch' io viva,* as long as I live.
Finale, [fíná´lé] *adj.* final, definitive; *m.* vignette at the end of a chapter; the last piece of a musical act.
Finalmente, [fínálmén´té] *adv.* finally, at last, ultimately.
Finamente, [finámén´té] *adv.* finely, skilfully.
Finanze, [fínán´dsé] *f. pl.,* finances, *pl.*; revenue.
Finanziere, [fínándsiê´ré] *m.* financier.
Finare, [fíná´ré] *v. a.* to finish, desist, stop.
Finattantochè, [fínáttántókè´] *conj.* till, until, whilst.
Fine, [fí´né] *m. & f.* end, extremity; conclusion; aim, design, intention; *a che* -? to what end? to what purpose? *alla* -, in conclusion, at length; -, *adj.* fine; elegant (*see* Fino).
Finemente, [finémén´té] *adv.* finely, perfectly.
Finestra, [fíné´strá] *f.* window; - *invetriata,* sash-window.
Finestrato, [fínéstrá´tó] *m.* row of windows.
Finestrella, [fínéstrê´lá] **Finestretta,** [fínéstrét´tá] *f.* small window.
Finestrone, [fínéstró´né] *m.* large window.
Finetto, [fínét´tó] *m.* a kind of fine camlet.
Finezza, [fíné´tsá] *f.* fineness, niceness; politeness, civility; artifice, finesse.
Fingere, [fín´jéré] *v. a. irr.* (*finsi*; *finto*) to feign, dissemble.
Fingimento, [fínjímén´tó] *m.* feint, fiction, deceit.
Fingitivo, [fínjíti´vó] *adj.* apt to feign.
Fingitore, [fínjitó´ré] *m.* feigner, dissembler.
Finibus, [fíní´bús] (*lat.*) from the extremities of the earth.
Finimento, [fínímén´tó] *m.* end, conclusion; a set of any thing (as of harness &c.)
Finimondo, [fínímón´dó] *m.* end of the world.
Finire, [fíní´ré] *v. a.* to finish, accomplish; acquit; kill; -, *v. n.* to be at an end; die.
Finita, [fíní´tá] *f.* end, conclusion; death.
Finitamente, [fínítámén´té] *adv.* finitely.
Finitezza, [fínítê´dsá] *f.* perfect execution, finish. (to.
Finitimo, [fíní´tímó] *adj.* close
Finitivo, [fíniti´vó] *adj.* terminating.
Finito, [fíní´tó] *adj.* tired, weary; fine, perfect; hopeless.
Fino, [fí´nó] *adj.* fine, nice, thin, subtile; crafty, skilful; perfect; brave, valiant; -, *adv. & prep.* as far as, till, until; - *anche,* even, also; - *qui,* hitherto; - *a quando?* till when? - *dalla sua fanciullezza,* from his boyhood.
Finocchietta, [fínókkiét´tá] *f.* a kind of apple having a fennel flavor.
Finocchietto, [fínókiét´tó] *m.* young fennel.
Finocchio, [fínô´kió] *m.* fennel; FINOCCHI! exclamation expressive of wonder.
Finora, [fínó´rá] *adv.* till now.
Finta, [fín´tá] *f.* feint, artifice, deceit.
Fintaggine, [fíntájí´né] *f.* simulation, pretence.
Fintamente, [fíntámén´té] *adv.* feignedly, deceitfully.
Fintantochè, [fíntántókè´] *adv.* until.
Finteria, [fíntéri´á] *f.* nosegay mixed with green leaves.
Finto, [fín´tó] *adj.* feigned; hidden.
Finzione, [fíntsió´né] *f.* feint, fiction, deceit.
Fio, [fi´ó] *m.* fief; recompense; punishment; *pagar il* -, to pay dear for.
Fiocaggine, [fióká´djíné] *f.* hoarseness.
Fiocamente, [fiókámén´té] *adv.* weakly.
Fioccare, [fiókká´ré] *v. n.* to snow in large flakes.
Fiocco, [fiô´kó] *m.* lock of wool; flake; tassel.
Fioccoso, [fiókkó´só] *adj.* flaky; tufty.
Fioccuto, [fiókkú´tó] *adj.* full of flakes.
Fiochetto, [fiókét´tó] *adj.* somewhat hoarse.
Fiochezza, [fiókét´sá] *f.* hoarseness.
Fiocina, [fiô´tshíná] *f.* harpoon.
Fiociniere, [fiótshíniê´ré] *m.* harpooner.
Fioco, [fiô´kó] *adj.* hoarse; faint.
Fionda, [fión´dá] *f.* sling.
Fiondatore, [fióndató´ré] *m.* slinger.
Fioraja, [fiórá´yá] *f.* flower-girl.
Fioraliso, [fiórálí´só] *m.* cornflower, blue-bottle.
Fiorame, [fiórá´mé] *m.* all sorts of flowers, *pl.*
Fiorcappuccio, [fiórkáppú´tshió] *m.* larkspur.
Fiordaliso, [fiórdálí´só] *m.* flower-de-luce.
Fiore, [fió´ré] *m.* flower; bloom, blossom; *fig.* youth; virginity; choice, best (of a thing); - *di latte,* cream; - *di rame,* verdigris; *a fior d' acqua,* at water's level; FIORI, *pl.* clubs (at cards).
Fiorecrinito, [fiórékríní´tó] *adj.* having the hair girt with flowers.
Fioreggiare, [fiórédjá´ré] *v. n.* to flourish, bloom.
Fiorellino, [fiórélli´nó] **Fiorello,** [fiórê´ló] *m.* floweret.
Fiorente, [fiórên´té] *adj.* flourishing, in flower.
Fiorentinamente, [fiórántínámén´té] *adv.* in the Florentine dialect.
Fiorentineggiare, [fiórántínédjá´ré] *v. n.* to affect the Florentine dialect.
Fiorentinesco, [fiórántínés´kó] *adj.* belonging to a Florentine.
Fiorentinismo, [fiórántínís´mó] *m.* manner of speaking as used in Florence.
Fioretto, [fiórét´tó] *m.* fencing-foil; refined sugar.
Fiorifero, [fiórí´féró] *adj.* bearing flowers.
Fiorino, [fiórí´nó] *m.* florin (coin).

Fiorire, [fiórí'ré] *v. a.* to adorn with flowers; -, *v. n.* to flourish; prosper.
Fioriscente, [fiórishên'té] *adj.* flourishing.
Fiorista, [fiórí'stá] *m.* florist.
Fiorità, [fiórí'tá] *m.* festoons of flowers, *pl.*
Fioritezza,[fiórítét'sá]*f.*flowerliness.
Fiorito, [fiórí'tó] *adj.* full of flowers.
Fioritura,[fiórítú'rá] *f.* flowering, flourishing.
Fiorrancio, [fiórrán'tshó] *m.* marigold; crested wren.
Fiorume, [fiórú'mé] *m.* the remains of hay.
Fiorvellato, [fiórvéllá'tó] *m.* amaranth. (waver.
Fiottare,[fióttá'ré] *v.n.*to float,
Fiotto, [fiô'tó] *m.* surge, wave; tide, flood.
Fiottone, [fióttó'né] *m.* a great grumbler.
Fiottoso, [fióttó'só] *adj.* billowy, tempestuous.
Firma, [fir'má] *f.* signature, subscription.
Firmamento, [fírmámén'tó] *m.* firmness; firmament.
Firmano, [fírmá'nó] *m.* firman.
Fisamente, [fisámén'té] *adv.* fixedly, attentively; earnestly.
Fisare, [fisá'ré] &c., *see* Fissare &c.
Fiscale, [fiská'lé] *m.* chancellor of the exchequer; *avvocato* -, attorney general; *adj.* fiscal, belonging to the exchequer.
Fiscaleggiare, [fiskálédjá'ré] *v. a.* to cross-examine.
Fiscella, [fishê'lá] *f.* cheese wicker-basket; cheese-vat.
Fischiamento,[fiskiámén'tó]*m.* whistling, hissing.
Fischiante,[fiskián'té]*adj.*hissing (said of certain letters).
Fischiare, [fiskiá'ré] *v. n.* to whistle, whiz, hiss.
Fischiata, [fiskiá'tá] *f.* whistling, hissing; signal.
Fischiatore, [fiskiátó'ré] *m.* whistler, hisser.
Fischierella, [fiskiérél'lá] *f.* fowling with a decoy-bird and a whistle.
Fischiettare, [fiskiéttá'ré] *v. a.* to whistle.
Fischietto, [fiskiét'tó] *m.* little whistle; (*loc.*) steam-whistle; (*mar.*) boatswain's call.
Fischio,[fis'kió] *m.*hiss,whistle; signal.
Fischione, [fiskió'né] and **Fistione,** [fistió'né] *m.* kind of wild-duck.
Fiscina, [fishí'ná] *f.* wicker-basket; fruit-basket.
Fisciù,[fishú']small silk handkerchief for the neck.
Fisco, [fís'kó] *m.* fisc, exchequer.
Fisica, [fí'síká] *f.* physics, natural philosophy.
Fisicamente,[fisikámén'té]*adv.* physically; really.
Fisicare, [fisiká'ré] *v. n.* to fancy.
Fisico, [fí'síkó] *adj.* physical, natural; -, *m.* physician.
Fisicoso, [fisikó'só] *adj.* fanciful, scrupulous.
Fisiognomo, [fisión'ó'mó] *m.* physiognomist.
Fisiologia, [fisiólójí'á] *f.* physiology.
Fisiologico, [fisiólô'jikó] *adj.* physiological.
Fisiologo, [fisiô'lógó] *m.* physiologist.
Fisiomante, [fisiómán'té] *m.* physiognomist.
Fisionomia,[fisiónómí'á]*f.*physiognomy.
Fisionomista, [fisiónómí'stá] **Fisionomo,** [fisió'nómó] *m.* physiognomist.
Fisitero, [fisité'ró] and **Fisetero,** [fisété'ró] *adj.* a kind of whale.
Fiso, [fí'só] *adj.* fixed; attentive, intent; -, *adv.* fixedly, intently.
Fisonomia, [fisónómí'á] &c., *see* Fisionomia.
Fissamente, [fissámén'té] *adv.* fixedly; attentively.
Fissare, [fissá'ré] *v. a.* to fix the eyes on, gaze at.
Fissazione,[fissátsió'né]*f.*fixation.
Fissezza, [fissé'dsá] *f.* immobility, stability.
Fissile, [fis'sílé] *adj.* fissile.
Fisso, [fis'só] *adj.* fixed; firm, permanent.
Fistella, [fistê'lá] *see* Fiscina.
Fistiare, [fistiá'ré] &c., *see* Fischiare &c.
Fistierella, [fistiérê'lá] *f.* bird-catching (with a call-bird).
Fistio, [fí'stió] *see* Fischio.
Fistola, [fí'stólá] *f.* fistula; flagelet, pipe.
Fistolare, [fístólá'ré] *adj.* fistular, hollow; -, *v. a.* to become fistulous (little used).
Fistolo, [fí'stóló] *m.* demon, spirit.
Fistoloso, [fístóló'só] *adj.* fistulous, fistular.
Fistuco, [fistú'kó] *m.* slip of straw, a trifle.
Fistulatore, [fístúlátó'ré] *m.* flagelet-player, piper.
Fitta, [fit'tá] *f.* fall of loose earth; quagmire; stitch.
Fittajuolo, [fittáyô'ló] *m.* tenant, renter.
Fittamente, [fittámén'té] **Fittivamente,**[fittivámén'té]*adv.* closely packed, fictitiously.
Fittereccio, [fittéré'tshó] *adj.* belonging to a farm; *stato* -, said of a measure of corn, fruit &c.
Fittezza, [fitte'tsá] *f.* thickness (as of leaves &c.)
Fittile, [fitti'lé] *adj.* made of clay (said of a vase).
Fittivo, [fitti'vó] *adj.* fictitious, counterfeit.
Fittiziamente,[fittitsiámén'té] *adv.* fictitiously.
Fittizio, [fitti'tsió] *adj.* fictitious, false.
Fitto, [fit'tó] *m.* rent, hire.
Fittone, [fittó'né] *m.* main root; spirit of divination.
Fittuario,[fittúá'ríó] *m.*tenant, renter.
Fiumale,[fiúmá'lé] *adj.*fluviatic.
Fiumana, [fiúmá'ná] **Fiumara,** [fiúmá'rá] *f.* overflowing river.
Fiumatico, [fiúmá'tikó] *adj.* fluviatic (little used).
Fiume, [fiú'mé] *m.* river.
Fiumetto, [fiúmét'tó] **Fiumicello,** [fiúmitshê'ló] *m.* small river, rivulet.
Fiuta, [fiú'tá] *m.* smell, sense of smell.
Fiutare, [fiútá'ré] *v. a.* to scent, smell; try, sound.
Fiutasepolcri, [fiútásépól'cri] *m.* antiquarian, archeologist, genealogist &c. (used contemptuously).
Fiutato, [fiútá'tó] *f.* the act of smelling.
Fizione, [fitsió'né] *f.* fiction; invention; fable.
Flacidità, [flátshídítá'] *f.* flaccidity.
Flacido, [flá'tshídó] *adj.* flaccid, languid, weak.
Flagellamento, [flájéllámén'tó] *m. see* Flagellazione.
Flagellante, [flájéllán'té] *adj.* whipping (said especially of those who scourge themselves as a penance).
Flagellare, [flájéllá'ré] *v. a.* to whip, scourge.
Flagellatore, [flájéllátó'ré] *m.* whipper, scourger.
Flagellazione, [flájéllátsió'né] *f.* flagellation.
Flagelletto[flájéllét'tó]*m.*small whip.
Flagellifero, [flágéllífé'ró] *adj.* carrying the whip.
Flagello, [flájé'ló] *m.* whip, scourge; disaster.
Flagizio, [flájí'tsió] *m.* wickedness (latinism to be used sparingly).
Flagiziosamente, [flájítsiósámén'té] *adv.* atrociously.
Flagizioso, [flájitsió'só] *adj* atrocious.
Flagrante, [flágrán'té] *adj.* flagrant; notorious.

Flaminato, [flámíná´tó] *m.* dignity and office of a flamen.
Flamine, [flámí´né] *m.* flamen.
Flamula,[flá´múlá] *f.*frog-grass.
Flanella, [flánê´lá] *f.* flannel.
Flato, [flá´tó] *m.* windiness.
Flatuosità, [flàtuósità] *f.* flatulency.
Flatuoso, [flátúó´só] *adj.* flatulent, windy.
Flautino, [fláutí´nó] *m.* small flute.
Flautista, [fláutí´stá] *m.* flute-player.
Flautizzare, [fláútítsá´ré] *v. n.* to play on the flute.
Flauto, [flau´tó] *m.* flute.
Flavo, [flá´vó] *adj. poes.*, yellow; bright, fair.
Flebile, [flê´bílé] *adj.* plaintive, mournful.
Flebilmente, [flébílmen´té]*adv.* mournfully.
Flebotomare,[flébótómá´ré] *v.a.* to bleed, let blood.
Flebotomia , [flébótómí´á] *f.* blood-letting.
Flebotomo,[flébótó´mó] *m.*Phlebotomist.
Flegetonte,[fléjétón´té] *m.*phlegethon.
Flemma, [flê´má] *f.* phlegm.
Flemmaticità, [flémmátishità´] *f.* nature of phlegm.
Flemmatico, [flémmá´tíkó] *adj.* phlegmatic.
Flemmone, [flémmó´né] *f. med.*, inflammation.
Flessibile,[fléssí´bílé]*adj.*flexible, pliable.
Flessibilità, [fléssíbílítà´] *f.* flexibility, pliability.
Flessione, [fléssió´né] *f.*flexion.
Flesso, [flê´só] **Flessuoso,** [fléssúó´só] *adj.* bent, curved.
Flessura, [fléssù´rá] *f.* flexure.
Fleto, [flê´tó] *m.* tears, *pl.* (little used).
Flettere [flê´téré] *v.a. irr.* (*flesso*), to bend; yield.
Flibustiero , [flíbústíê´ró] *m.* buccaneer.
Flogistico, [flójí´stíkó] *m.* phlogistic.
Florale, [flórá´lé] *adj.* floral.
Floridezza,[flórídét´sá]*f.*floridness.
Florido, [fló´rídó] *adj.* florid, flowery.
Florifero, [flórí´féró] *adj.* full of flowers.
Florilegio, [flórílé´jió] *m.* a collection of beauties from different authors.
Floscezza , [flóshé´tsá] *f.* the quality of that which is flabby.
Flosciamente, [flóshámén´té] *adv.* softly, languidly.
Floscio, [flô´shió] *adj.* flaccid, flabby; weak.
Flotta, [flô´tá] *f.* fleet.
Flottare, [flóttá´ré] *v. n. mar.*, to be a-float, float.
Flottiglia, [flôttí´lá] *f.* flotilla.
Fluente, [flúên´té] *part. pres.* flowing; copious.
Fluidezza,[flúídét´sá] **Fluidità,** [flúídítà] *f.* fluidity.
Fluido, [flúí´dó] *adj.* fluid; flowing; -, *m.* fluid, humor.
Fluire, [flúí´ré] *v. n.* to flow, run.
Fluore, [flúó´ré] *m.* monthly courses, *pl.*
Flussibile, [flússí´bílé] *adj.*fluid, fusible (little used).
Flussibilità,[flussíbílí´tá] **Flussibilitade, Flussibilitate,** *f.* fluidity, fluidness; fluency.
Flussione, [flussió´né] *f.*fluxion; catarrh.
Flusso, [flús´só] *adj.* transitory, perishable; -, *m.* flux, dysentery; fluxion; *- e riflusso*, flux and reflux, ebb and flow (of the tide).
Flutto, [flút´tó] *m.*surge, billow.
Fluttuamento, [flúttúámén´tó] *m.* fluctuation.
Fluttuante, [flúttúán´té] *part. pres.*, fluctuating, uncertain.
Fluttuare, [flúttúá´ré] *v. n.* to fluctuate.
Fluttuazione, [flúttúátsió´né] *f.* fluctuation; irresolution.
Fluttuoso, [flúttúó´só] *adj.* billowy; tempestuous, stormy.
Fluviale,[flúvíá´lé]*adj.*fluviatic.
Foca, [fô´ká] *f.* seal, sea-calf.
Focaccia , [fóká´tshá] *f.* cake; bun; *render pane per -*, to render like for like.
Focacciuola , [fókátshô´lá] *f.* small cake.
Focaja, [fóká´yá] *f.* flint-stone.
Foce, [fô´tshé] *f.* gullet; mouth (of a river).
Focherello, [fókérê´ló] *m.* small fire; mouth (of a river).
Focile, [fótshí´lé] *see* Fucile.
Foco, [fô´kó] *m.* fire; ardor; passion; focus (*see* Fuoco).
Focolare, [fókólá´ré] *m.* hearth, fire-place; brasier.
Focone, [fókó´né] *m.* great fire; powder-pan.
Focosamente , [fókosámén´té] *adv.* ardently; vehemently.
Focoso , [fókó´só] *adj.* fiery; mettlesome.
Fodera,[fô´dérá] *f.*lining; scabbard.
Foderajo, [fódérá´yó] *m.* furrier.
Foderare, [fódérá´ré] *v. a.* to line, line with fur; *nave foderata di rame*, *f.* copper-sheathed vessel.
Foderatore, [fódérátó´ré] *m.* guider of rafts.
Foderatura, [fódérátú´rá] *f.* lining, fur-lining.
Foderetta, [fódérét´tá] *f.* pillow-case.
Fodero, [fô´déró] *m.* lining; scabbard; raft.
Fodina, [fódí´ná] *f.* mine or quarry of stone, marble &c.
Foga, [fô´gá] *f.* fugue, fury, impetuosity.
Fogare, [fógá´ré] *v. a.* to fly swiftly.
Foggia, [fô´djá] *f.*fashion, form, shape; manner.
Foggiare,[fódjá´ré] *v. a.* to form, fashion.
Foggiato, [fódjá´tó] *adj.*formed, well-made.
Foglia, [fô´l'á] *f.* leaf; lamina.
Fogliaceo , [fól'á´tshéó] *adj.* leafy.
Fogliame, [fól'á´mé] *f.* leaves, *pl.* foliage.
Fogliata, [fô'l'átá] *f.* a leaf full (speaking of books).
Fogliato, [fô'á´tó] *adj.* leafy.
Fogliatura,[fô'l'átúrá] *f.*a work made to represent leaves.
Foglietta, [fól'ét´tá] *f.* small leaf; pint, half a quart; a kind of tobacco.
Foglietto, [fól'ét´tó] *m.* leaf (of a book), sheet (of paper).
Foglio, [fô'l'ó] *m.* sheet of paper; page; newspaper, journal; *in -*, in folio. (leaf.
Fogliolina, [fól'ólí´ná] *f.* small
Fogliosо, [fól'ó´só] *adj.* leafy.
Fogliuccia, [fól'ú´tshá] *f.* small leaf.
Fogliuto, [fól'ú´tó] *adj.* full of leaves.
Fogna,[fô´n'á] *f.*common sewer, gutter, sink.
Fognare, [fón'á´ré] *v.a.*to make a sewer.
Fogno, [fô´n'ó] *m.* a sewer; a mountain storm.
Foja, [fô´yá] *f.* letchery, concupiscence.
Fojonico, [fóyóní´kó] *m.* a small animal resembling the musk-cat.
Fojoso, [fóyósó] *adj.* libidinous.
Fola,[fô´lá] *f.*tale, story; crowd, throng.
Folaga, [fólá´gá] *f.* moor-hen.
Folata, [fólá´tá] *f.*gust of wind; flight of birds.
Folcire,[fóltshí´ré]*v.a.*to prop, support.
Folgorante, [fólgórán´té] *adj.* flashing.
Folgorare, [fólgórá´ré] *v. n.* to lighten; shine.
Folgorato[fólgórá´tó]*adj.*hasty, sudden, rapid.
Folgoratore, [fólgórátó´ré] *m.* thunderer.
Folgore, [fól'góré] *m.* thunderbolt.
Folgore, [fólgó´ré] *m.* splendor, light.

Folgoreggiare, [fólgórédjá'ré] *v. n.* to lighten; go swiftly.
Folla, [fó'lá] *f.* crowd, throng, press.
Follare, [fóllá'ré] *v. a.* to beat felt.
Follatore, [fóllátó'ré] *m.* an instrument used for picking grapes.
Folle, [fól'lé] *m.* bellows, purse, pocket; *adj.* foolish, silly.
Folleggiamento, [fóllédjámén'tó] *m.* folly, extravagance.
Folleggiare, [fóllédjá'ré] *v. n.* to play the fool.
Folleggiatore, [fóllédjátó'ré] *m.* one that plays the fool, joker.
Follemente, [fóllémén'té] *adv.* foolishly.
Folletto, [fóllét'tó] *m.* hobgoblin, sprite.
Follia, [fóllí'á] **Follezza,** [fóllét'sá] *f.* folly; extravagance.
Follicola, [fóllí'kólá] *f.* husk, shell.
Follicolare, [fóllíkólá'ré] and **Follicolato,** [fóllíkólá'tó] *adj.* enclosed in a husk.
Follicolo, [fóllíkó'ló] *m.* husk enclosing seed.
Follone, [fólló'né] *m.* fuller.
Folta, [fól'tá] *f.* crowd, throng; heap.
Foltamente, [fóltámén'té] *adv.* thickly, in crowds.
Foltezza, [fólté'tsá] *f.* thickness, abundance.
Folto, [fól'tó] *m.* a spot thickly planted with trees; *adj.* thick; numerous.
Fomentare, [fóméntá'ré] *v. a.* to foment; excite.
Fomentatore, [fóméntátó'ré] *m.* fomenter; exciter.
Fomentazione, [fóméntátsió'né] *f.* **Fomento,** [fómén'tó] *m.* fomentation.
Fomite, [fó'míté] *m.* tinder, (match.
Fondacajo, [fóndká'yó] *m.* cloth seller.
Fondaccio, [fóndá'tshó] *m.* dregs, *pl.* sediment.
Fondachetto, [fóndákét'tó] *m.* woolen-draper's shop.
Fondachiere, [fóndákiê'ré] *m.* woolen-draper; shop-keeper.
Fondaco, [fón'dáko] *m.* warehouse, mercer's shop.
Fondamentale, [fóndáméntá'lé] *adj.* fundamental.
Fondamentalmente, [fóndáméntálmén'té] *adv.* fundamentally.
Fondamentare [fóndáméntá'ré] *v. a.* to found, establish.
Fondamento, [fóndámén'tó] *m.* foundation, basis.
Fondare, [fóndá'ré] *v. a.* to found, raise, establish.
Fondata, [fóndá'ta] *f.* wine-lees, *pl.*; sediment; grounds, *pl.*
Fondatamente, [fóndátámén'té] *adv.* with reason, justly.
Fondato, [fóndá'tó] *adj.* founded; deep; *m.* foundation.
Fondatore, [fóndátó'ré] *m.* founder.
Fondatrice, [fóndátrí'tshé] *f.* foundress.
Fondazione, [fóndátsió'né] *f.* foundation, basis.
Fondeggiare, [fóndédjá'ré] *v. a.* to cast anchor.
Fondello, [fóndél'ló] *m.* button-mould.
Fondere, [fón'déré] *v. a. irr.* (*fusi, fuso*) to melt metals; dissipate; misuse; - *i colori*, to mix colors.
Fonderia, [fóndérí'á] *f.* foundry.
Fondibile, [fóndibí'lé] *adj.* fusible.
Fondigliuolo, [fóndíl'ó'ló] and **Fondime,** [fóndí'mé] *see* Fondaccio.
Fonditore, [fóndító'ré] *m.* iron-founder, caster; spendthrift.
Fondo, [fón'dó] *adj.* deep; thick, dense; -, *m.* bottom, depth; centre; fund, capital; - *di una tela*, said of the principal color in cloth; - *di un quadro*, ground of a picture; *articolo di* -, *m.* leading article; *andar a* -, to go to the bottom; *dar* -, to waste; *mar.* to cast anchor; *mettere in* -, to dissipate, ruin.
Fonfone, [fónfó'né] *m.* a delicate morsel, a young and plump person.
Fontana, [fóntá'ná] *f.* fountain, source.
Fontanella, [fóntánê'lá] *f.* small fountain; issue.
Fontanello, [fóntánél'ló] *m.* a kind of fig.
Fontaneo, [fóntá'néó] *adj.* of a fountain (little used).
Fontaniere, [fóntáníê'ré] *m.* fountain-builder; superintendent of fountains.
Fontaniero, [fóntáníê'ró] *adj.* living in a fountain (said of the Naiads).
Fontano, [fóntá'nó] *adj.* of a fountain.
Fonte, [fón'té] *m.* & *f.* fountain, source; origin, cause; *levare al* - *un bambino*, to stand godfather (godmother) to a child, stand sponsor to a child.
Fonticella, [fóntíshê'lá] **Fonticina,** [fóntíshí'ná] *f.* small fountain.
Fora, [fó'rá] *see* Fuora.
Forabosco, [fórábó'scó] *m.* woodpecker.
Foracchiare, [fórákkiá'ré] *v. a.* to make holes, bore.
Foraggiamento, [fórádjámén'tó] *m.* foraging; provisions, *pl.*
Foraggiare, [fórádjá'ré] *v. a.* to forage.
Foraggiere, [fórádjê'ré] *m.* forager; pillager
Foraggio, [fóra'djó] *m.* forage, provisions, *pl.*
Foramacchie, [fórámák'kié] *m.* wren.
Forame, [fóra'mé] *m.* hole; opening.
Foraminoso, [fóramíno'só] *adj.* full of small holes.
Foraneo, [fóra'néó] *adj.* of a court of justice, of the bar.
Forare, [fóra'ré] *v. a.* to pierce, bore, penetrate.
Forasiepe, [fórásié'pé] *m.* wren; poor little man.
Forastico, [fórástí'kó] *adj.* unsociable.
Foraterra, [fórátê'rá] *f. gard.*, dibble.
Forato, [fóra'tó] *adj.* full of holes.
Foratojo, [fórátó'yó] *m.* auger, wimble; gimlet.
Foratore, [fórátó'ré] *m.* perforator; auger.
Foratura, [fórátú'rá] *f.* piercing, making holes.
Forbici, [fór'bítshí] *f. pl.* scissors; claws (of a crab), *pl.*
Forbiciaro, [fórbítshiá'ró] *m.* cutler, scissors-maker, shears-maker.
Forbicioni, [fórbítshió'ní] *m. pl.* large scissors, shears, *pl.*
Forbire, [fórbí're] *v. a.* to furbish, rub up.
Forbitamente, [fórbítámén'té] *adv* in a cleanly manner.
Forbitezza, [fórbítét'sá] *f.* polish, lustre.
Forbitojo, [fórbitô'yó] *m.* burnishing tool.
Forbitore, [fórbitó're] *m.* polisher, cleaner.
Forbitura, [fórbitú'rá] *f.* the act of furbishing.
Forbottare, [fórbóttá're] *v. a.* to beat, insult.
Forca, [fór'ká] *f.* pitch-fork; gallows, gibbet; cross-way; *scellerato da* -, *m.* Newgate-bird.
Forcata, [fórká'tá] *f.* opening of the legs; fork-full.
Forcatella, [fórkátê'lá] *f.* small fork-full.
Forcato, [fórká'tó] *adj.* forked.
Forcatura, [fórkátú'ra] *see* Forcata.
Forcella, [fórtshê'lá] *f.* little fork; prop; *anat.* sternum.
Forcelletta, [fórtshéllét'tá] *f.* very little fork.
Forchè, [fórkè'] *see* Fuorchè.
Forchebene, [fórkébé'né] *m* a rascal, one worthy of the gallows.
Forchetta, [fórkét'tá] *f.* fork to

eat with; *favellare in punta di -*, to speak with affectation.
Forchettiera, [fórketti'ê'rá] *f.* fork-case.
Forchetto, [fórkét'tó] *m.* a two-pronged instrument, a forked branch.
Forcina, [fórtshí'ná] *see* Forchetta.
Forcipe, [fór'cípé] *f.* forceps.
Forcolo, [fór'kóló] *m.* pitch fork.
Forcone, [fórkó'né] *m.* spear with three iron-prongs.
Forcutamente, [fórkútámén'té] *adv.* like a fork.
Forcuzza, [fórkú'tsá] *f.* small fork.
Fore, [fô'ré] *see* Fuori.
Forellino, [fórélli'nó] *m.* little hole.
Forense, [fórén'sé] *adj.* forensic.
Forese, [fóré'sé] *m.* villager, rustic.
Foresello, [fórésê'ló] *m.* little countryman.
Foresozza, [fórésó'tsá] *f.* handsome country-girl.
Foresozzo, [fórésó'tsó] *m.* handsome country-lad.
Foresta, [fórê'stá] *f.* forest; wilderness.
Forestaria, [fóréstári'á] **Foresteria,** [fóréstéri'á] *f.* crowd of strangers; a place outside a convent to lodge strangers.
Forestaro, [fóréstá'ró] *m.* head-forester.
Forestierajo, [fóréstiérá'yó] *m.* a monk appointed to entertain strangers.
Forestieramente, [fóréstiérámén'té] *adv.* in a foreign manner.
Forestiere, [fóréstiê'ré] and **Forestiero,** [fóréstiê'ró] *m.* stranger, guest.
Forestieria, [fóréstiéri'á] *see* Forestaria.
Foresto, [fórê'stó] *adj.* wild, savage; desert.
Forfecchia, [fórfék'kiá] *f.* a small worm found in figs.
Forfice, [fór'fitshé] *f.* scissors, *pl.*
Forficiata, [fórfítshá'tá] *f.* cut with the scissors.
Forfora, [fór'fórá] **Forfore,** [fór'fóré] *f.* scurf; scald-head.
Forforoso, [fórfóró'só] *adj.* scurfy.
Fori, [fô'rí] *see* Fuori.
Foriera, [fóriê'rá] *f.* fore-runner, precursor.
Foriere, [fóriê'ré] *m.* fore-runner; quarter-master.
Forma, [fór'má] *f.* form, figure; fashion; model; way, rule; appearance, outside; *- di scarpe*, last.
Formabile, [fórmá'bílé] *adj.* susceptible of form.
Formaggio, [fórmá'djó] *m.* cheese.
Formaggiuolo, [fórmádjô'ló] *m.* small cheese.
Formajo, [fórmá'yó] *m.* last-maker.
Formale, [fórmá'lé] *adj.* formal, external.
Formalista, [fórmáli'stá] *m.* formalist.
Formalità, [fórmálitá'] **Formalitade, Formalitate,** *f.* formality.
Formalizzarsi, [fórmálídsár'sí] *v. r.* to be too formal; be captious.
Formalmente, [fórmálmén'té] *adv.* formally, precisely.
Formamento, [fórmámén'tó] *m.* *see* Formazione.
Formare, [fórmá're] *v. a.* to form, fashion; order.
Formatamente, [fórmátámén'té] *adv.* positively, perfectly.
Formatello, [fórmátél'ló] *adj.* said of a kind of round handwriting.
Formativo, [fórmáti'vó] *adj.* giving form.
Formato, [fórmá'tó] *adj.* formed; strong-limbed; -, *m.* form, shape; nature.
Formatore, [fórmátó're] *m.* **Formatrice,** [fórmátri'tshé] *f.* former, maker.
Formazione, [fórmátsió'né] *f.* formation.
Formella, [fórmê'lá] *f.* hole (to plant trees); swelling.
Formellame, [fórmélla'mé] *m.* a kind of ornamental work.
Formentare, [fórmêntá're] *see* Fermentare.
Formento, [fórmén'tó] *see* Fermento; Frumento.
Formentone, [fórméntó'né] *m.* maize.
Formica, [fórmí'ká] *f.* ant, emmet; St. Anthony's fire.
Formicajo, [fórmiká'yó] *m.* ant-hill.
Formicare, [fórmíká're] *v. n.* to swarm; abound.
Formichetta, [fórmiket'tá] **Formicola,** [fórmí'kólá] *f.* small ant.
Formichiere, [fórmikié're] *m.* ant-eater.
Formicolajo, [fórmíkólá'yó] *m.* ant-hill; crowd.
Formicolamento, [fórmíkólámén'tó] **Formicolio,** fórmíkóli'ó] *m.* prickling, tingling.
Formicolare, [fórmikólá're] *v. n.* to crowd together like ants.
Formicone, [fórmikó'né] *m.* large ant.
Formidabile, [fórmídá'bílé] *adj.* formidable, dreadful.
Formidine, [fórmí'díné] *f.* great fear, dread.
Formidoloso, [fórmídóló'só] *adj.* formidable.
Formisura, [fórmísú'rá] *adv.* beyond measure.
Formola, [fór'mólá'] *see* Formula.
Formosità, [fórmósítá'] **Formositade, Formositate,** *f.* beauty, grace.
Formoso, [fórmó'só] *adj.* handsome, beautiful (not much used). (rule.
Formula, [fór'múlá] *f.* form;
Formulario, [fórmúlá'rió] *m.* a book of formularies.
Fornace, [fórná'tshé] *f.* furnace; *- da calcina*, lime-kiln; *- da mattoni*, brick-kiln.
Fornacella, [fórnátshê'lá] **Fornacetta,** [fórnátshét'tá] *f.* small furnace.
Fornaciajo, [fórnátshá'yó] *m.* workman in a furnace.
Fornaciata, [fórnátshiá'tá] *f.* materials placed in a furnace.
Fornacina, [fórnátshí'ná] *f.* small furnace, stove.
Fornaja, [fórná'yá] *f.* baker's wife.
Fornajo, [fórná'yó] *m.* baker; oven-keeper.
Fornata, [fórná'tá] *f.* batch.
Fornello, [fórnê'ló] *m.* small furnace, chimney, stove.
Fornicare, [fórníká're] *v. a.* to fornicate.
Fornicatore, [fórníkátó're] *m.* fornicator.
Fornicatrice, [fórníkátri'tshé] *f.* fornicatress.
Fornicazione, [fórníkátsió'né] *f.* fornication.
Fornice, [fórní'tshé] ceiling, arch.
Fornimento, [fórnímén'tó] *m.* furniture; provision.
Fornimentuzzo, [fórníméntú'tsó] *m.* little ornament.
Fornire, [fórní're] *v. a.* to finish; furnish, provide.
Fornito, [fórní'tó] *adj.* finished, perfect; -, *m.* *see* Fornimento.
Fornitore, [fórnitó're] *m.* furnisher.
Fornitura, [fórnitú'rá] *f.* furniture, ornament.
Forno, [fór'nó] *m.* oven, baker's shop.
Fornuolo, [fórnô'ló] *m.* lantern for bat-fowling.
Foro, [fó'ró] *m.* hole; aperture; forum, tribunal.
Forosetto, [fórosét'tó] *m.* country-lad, young peasant.
Forra, [fó'rá] *f.* glen, defile.
Forse, [fór'sé] *adv.* perhaps; about; *essere in -*, to be in doubt.

Forsennare, [fórsénná'ré] *v. n.* to rave.
Forsennataggine, [fórsénnátá'djiné] *f.* folly, madness; extravagance.
Forsennatamente, [fórsénnátámén'té] *adv.* madly; extravagantly.
Forsennatezza, [fórsénnátét'sá] *f.* folly, rage.
Forsennato, [fórsénná'tó] *adj.* mad, furious; extravagant.
Forsi, [fór'sí] *see* Forse.
Forte, [fór'té] *adj.* strong, brave, bold, intrepid; firm; arduous; -, *adv.* strongly, valiantly; extremely; hard; loud; -, *m.* fort, fortress: strength.
ortemente, [fórtémén'té] *adv.* stoutly, valiantly, forcibly.
Forteruzzo, [fórtérút'só] *adj.* somewhat strong (little used).
Forteto, [fórté'tó] *m.* woody land, land covered with underwood.
Fortetto, [fórtét'tó] *adj.* rather strong.
Fortezza, [fórtét'sá] *f.* firmness; constancy; courage; force, energy; fortress, citadel.
Forticcio, [fórtí'tshió] *adj.* strong, acid, sour.
Fortificabile, [fórtífiká'bílé] *adj.* fortifiable.
Fortificamento, [fórtífikámén'tó] *m.* fortification.
Fortificare, [fórtífiká'ré] *v. a.* to fortify, strengthen.
Fortificativo, [fórtífikátí'vó] *adj.* capable of being fortified.
Fortificatore, [fórtífikátó'ré] *m.* fortifier.
Fortificazione, [fórtífikátsió'né] *f.* fortification.
Fortigno, [fórtí'n'ó] *adj.* sourish, sharpish.
Fortilizio, [fórtílí'tsió] or **Fortalizio** [fórtálí'tsió] *m.* a small fortress.
Fortino, [fórtí'nó] *m.* small fortress, redoubt.
Fortitudine, [fórtítú'diné] *f.* fortitude; strength.
Fortore, [fórtó're] *see* Forzore.
Fortuitamente, [fórtúitámén'té] *adv.* fortuitously, by chance.
Fortuito, [fórtú'itó] *adj.* fortuitous, accidental.
Fortume, [fórtú'mé] *see* Forzore.
Fortuna, [fórtú'ná] *f.* fortune, chance; accident; success, happiness; danger, misfortune; risk; tempest, storm; *per* -, by chance, by good luck.
ortunaccia, [fórtúná'tshá] *f.* ill luck.
ortunatamente, [fórtúnátámén'té] *adv.* fortunately, luckily.
Fortunato, [fórtúná'tó] *adj.* fortunate, lucky.
Fortuneggiare, [fórtúnédjá're] *v. n.* to risk, venture oneself on the sea.
Fortunevole, [fórtúné'vólé] *adj.* fortuitous, accidental.
Fortunosamente, [fórtúnósámén'té] *adv.* by chance, unexpectedly.
Fortunoso, [fórtúnó'só] *adj.* fortuitous, hazardous.
Fortuzzo, [fórtú'tsó] *see* Fortetto.
Forvoglia, [fórvô'l'á] *adv.* against one's will.
Forza, [fôr'tsá] *f.* force, strength, power; *loc.* - *di vapore*, steam-power; *a* -, *per* -, by force, by strength of; *a viva* -, in spite of; *far* -, to force, constrain; strive, attempt; import.
Forzamento, [fórtsámén'tó] *m.* constraint, violence.
Forzare, [fórtsá're] *v. a.* to force, compel; **Forzarsi,** *v. r.* to strive, endeavour.
Forzatamente, [fórtsátámén'té] *adv.* by force, constrainedly.
Forzato, [fórtsá'tó] *m.* galley-slave; *adj.* forced, violent, excessive.
Forzatore, [fórtsátó're] *m.* forcer, constrainer.
Forzevole, [fórtsé'vólé] *adj.* forcible, violent (little used).
Forzevolmente, [fórtsévólmén'té] *adv.* forcibly, violently (little used).
Forziere, [fórtsíê're] *m.* iron chest, trunk, coffer, strong-box.
Forzore, [fórtsó're] *m.* force; sourness.
Forzosamente, [fórtsósámén'té] *adv.* valiantly, stoutly.
Forzoso, [fórtsó'só] **Forzuto,** [fórtsú'tó] *adj.* strong, sturdy, powerful.
Foscamente, [fóskámén'té] *adv.* obscurely, gloomily.
Fosco, [fós'kó] *adj.* blackish; gloomy, dusky, dim, dark.
Fosforico, [fósfóri'kó] *adj.* phosphoric.
Fosforo, [fôs'fóró] *m.* morning-star; phosphorus.
Fossa, [fô'sá] *f.* ditch, trench; grave.
Fossataccio, [fóssátá'tshó] *m.* torrent, deep stream.
Fossatella, [fóssátê'lá] *f.* small ditch, fosse.
Fossatello, [fóssátê'ló] *m.* very small torrent; drain.
Fossato, [fóssá'tó] *m.* small torrent; ditch.
Fosserella, [fóssérê'lá] **Fossetta,** [fóssét'tá] *f.* small ditch, moat, dimple.
Fossile, [fô'sílé] *adj.* fossil.
Fosso, [fô'só] *m.* large ditch, trench; defile.
Fotografia, [fótógráfí'á] *f.* photography. (trel.
Fottivento, [fóttívén'tó] *m.* kes-
Fra, [frá'] *prep.* amongst, between; - *otto dì*, in eight days time; - *tanto*, in the mean while.
Frà, [frà'] *m.* brother; friar.
Fracassamento, [frákássámén'tó] *m.* crash.
Fracassare, [frákássá're] *v. a.* to splinter, smash; destroy.
Fracassata, [frákássá'tá] *f.* a strong blow.
Fracassatura, [frákássátú'rá] *f.* smashing; destruction.
Fracassio, frákássí'ó] *m.* crash, clatter; uproar.
Fracasso, [frákás'só] *m.* noise, tumult; destruction.
Fracassone, [frákássó'né] *m.* a roisterer.
Fraccurrado, [frákkúrrá'dó] *m.* puppet (without feet).
Fracellare, [frátshéllá're] *v. a.* to break into small pieces.
Fracidare, [frátshídá're] *v. a.* to putrefy; annoy; -, *v. n.* to rot.
Fracidezza, [frátshídét'sá] *f.* putrefaction, rottenness.
Fracidiccio, [frátshídí'tshó] *adj.* mouldy, musty; -, *m.* mustiness.
Fracido, [frá'tshídó] *adj.* musty; wearied.
Fracidume, [frátshídú'mé] *m.* dunghill; annoyance.
Fradicezza, [frádítshét'sá] *see* Fracidezza.
Fradicio, [frádí'tshió] *adj.* extremely wet, very damp.
Fraga, [frá'gá] (*poes.*) *see* Fragola.
Fragellare, [frájéllá're] &c., *see* Flagellare &c.
Fragile, [frá'jílé] *adj.* frail, brittle; weak.
Fragilezza, [frájílét'sá] *f.* frailty; weakness (not much used).
Fragilità, [frájílítà'] **Fragilitade, Fragilitate,** *f.* fragility, brittleness; weakness; inconstancy.
Fragilmente, [frájílmén'té] *adv.* with weakness, weakly.
Fragmento, [frágmén'tó] *see* Frammento.
Fragnere, [frá'n'éré] *see* Frangere.
Fragola, [frá'gólá] *f.* strawberry.
Fragolaja, [frágólá'yá] *f.* and **Fragoleto,** [frágólé'to] *m.* strawberry-ground.
Fragore, [frágó're] *m.* great noise; sweet smell (little used).
Fragoroso, [frágóró'só] *adj.* sonorous.

Fragrante, [frágrán'té] *adj.* fragrant, odorous.
Fragranza, [frágrán'dsá] *f.* fragrance.
Frale, [frá'lé] *adj.* frail.
Fralezza, [frále'dsá] *f.* fragility, weakness (said of material substances).
Fralmente, [frálmén'té] *adv.* weakly.
Framescolare, [frámésKólá'ré] *v. a.* to mix together, intermix, mingle, insert.
Framezzare, [frámédsá'ré] *v. a.* to place between.
Frammento, [frámmén'tó] *m.* fragment. (insertion.
Frammesso, [frámmés'só] *m.*
Frammettente, [frámméttên'té] *adj.* interposing; -, *m.* interposer, go-between.
Frammettere, [frámmét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to interpose; insert; FRAMMETTERSI, *v. r.* to meddle with.
Frammettimento, [frámméttímén'tó] *m.* interposition.
Frammischiare, [frámmískiá'ré] *v. a.* to intermix.
Frana, [frá'ná] and **Franata**, [fránátá] *f.* precipice.
Franare, [fráná'ré] *v. n.* to roll down.
Francagione, [fránkájó'né] *f.* exemption.
Francamente, [fránkámén'té] *adv.* frankly, freely.
Francamento, [fránkámén'tó] *m.* freedom, delivery.
Francare, [fránká'ré] *v. a.* to free, exempt; - *una lettera*, to frank a letter.
Francatore, [fránkátó'ré] *m.* one who frees.
Francatura, [fránkátú'rá] *f.* the act of franking a letter; the money paid for franking.
Francescamente, [frántshéskámén'té] *adv.* after the French manner.
Francescano, [frántshéská'nó] *m.* Franciscan friar.
Francesco, [frántshés'kó] *adj.* French; *mela francesca*, a kind of apple.
Francese, [frántshé'sé] *adj.* French; *alla* -, in the French manner.
Francesismo, [frántshésís'mó] *m.* a French mode of speaking; barbarism.
Francheggiare, [fránkédjá'ré] *v. a.* to free; exempt; encourage.
Franchetta, [fránkét'tá] *adj.* said of a kind of apple.
Franchezza, [fránkét'sá] *f.* boldness, bravery; frankness; freedom, immunity.
Franchigia, [fránkí'jiá] *f.* freedom, liberty; exemption, privilege.
Franco, [frán'kó] *adj.* free; bold; privileged; - *di porto*, postpaid; -, *m.* frank (coin).
Francolino, [fránkólí'nó] *m.* heath-cock.
Frangere, [frán'jéré] *v. a. & n. irr.* (*fransi*; *franto*) to break; be beaten; overcome.
Frangia, [frán'já] *f.* fringe, ornaments, *pl.*
Frangiajo, [fránjiá'yó] *m.* a seller of fringe.
Frangiare, [fránjá'ré] *v. a.* to fringe.
Frangiatura, [fránjiátú'rá] *f.* each of the tufts that form a tassel.
Frangibile, [fránjí'bílé] *adj.* frangible, brittle.
Frangibilità, [fránjíbílí'tà] **Frangibilitade**, **Frangibilitate**, *f.* fragility, brittleness.
Frangicupola, [fránjicúpó'lá] *m.* a bore, troublesome person.
Frangimento, [fránjímén'tó] *m.* breaking; fragment; lassitude after a fever.
Frangionare, [fránjióná'ré] *v. a.* to adorn with fringe.
Frangipana, [fránjípá'ná] *f.* sweet odor of amber and civet.
Frangola, [frángó'lá] *f.* a kind of alder.
Frannonnolo, [fránnô'nóló] *m.* dotard (little used).
Frantendere, [frántên'déré] *v. a. irr.*, (*see* Tendere) to misunderstand. (press.
Frantojo [frántó'yó] *m.* crushing-
Frantume, [frántú'mé] *m.* heap of splinters.
Frantura, [frántú'rá] *f.* a minute particle of any thing.
Franzesismo, [frántsésismó] *m.* gallicism.
Frappa, [fráp'pá] *f.* shred, jag; *fare frappe*, to censure severely.
Frappare, [fráppá'ré] *v. a.* to mince; cheat; talk idly, boast.
Frappatore, [fráppátó'ré] *m.* cheat; boaster.
Frappeggiare, [fráppédjá'ré] *v. a.* to paint foliage.
Frappeggiato, [fráppédjá'tó] *m.* a painting of foliage.
Frapponimento, [fráppónímén'tó] *m.* interposition.
Frapporre, [fráppór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to interpose, insert; mix; FRAPPORSI, *v. r.* to interfere.
Frasario, [frásá'ríó] *m.* a collection of choice phrases.
Frasca, [frás'ká] *f.* branches, *pl.*; foliage; bush; foolish man, flirt; FRASCHE, *pl.* idle stories, *pl.*; stuff.
Frascame, [fráská'mé] *m.* a quantity of bushes.
Frascato, [fráská'tó] *m.* bower, green boughs, *pl*,
Frascheggiare, [fráskédjá'ré] *v. n.* to rustle, flirt; trifle.
Frascheggio, [fráskéd'jó] *m.* rustling (of the leaves).
Frascheria, [fráskéri'á] *f.* foolery, nonsense.
Fraschetta, [fráskét'tá] *f.* small bough; giddy boy or girl; fool.
Fraschettino, [fráskétti'nó] *m.* little giddy boy.
Fraschiere, [fráskiê'ré] *m.* a light person.
Frascolina, [fráskólí'ná] *f.* trifles, idle stories, *pl.*
Frascoluto, [fráskólú'tó] *adj.* bushy, full of bushes.
Frasconaja, [fráskóná'yá] *f.* place abounding in bushes; bird-catching.
Frascone, [fráskó'né] *m.* great bough; branches (for fuel), *pl.*; *portare i frasconi*, to be gravely indisposed; *portare i frasconi a Vallombrosa*, to carry coals to Newcastle.
Frase, [frá'sé] *f.* phrase, sentence; turn.
Fraseggiamento [frásédjámén'tó] *m.* the use of phrases.
Fraseggiare, [frásédjá'ré] *v. a.* to use phrases.
Fraseologia, [fráséólójí'á] *f.* phraseology.
Frassignolo, [frássi'n'óló] *m.* larch.
Frassinella, [frássinéllá] *f.* bastard dittany.
Frassineo, [frássí'néó] *adj.* ash-en.
Frassineto, [frássíné'tó] *m.* grove of ash-trees.
Frassino, [frás'sinó] *m.* ash-tree.
Frastagliame, [frástál'á'mé] **Frastagliamento**, [frástál'á-mén'tó] *m.* cutting, notch.
Frastagliare, [frástál'á'ré] *v. a.* to cut out, notch; puzzle.
Frastagliata, [frástál'á'tá] *f.* cutting up; confusion.
Frastagliatamente, [frástál'á-támén'té] *adv.* confusedly.
Frastagliatura, [frástál'átú'rá] *f.* cut, notch; eyelet.
Frastaglio, [frástá'l'ó] *m.* cut, slit; open work.
Frastenere, [frásténé'ré] *v. a. irr.*, (*see* Tenere) to entertain; amuse.
Frastingolo, [frástíngó'ló] *m.* a kind of piquant sauce.
Frastornare, [frástórná'ré] *v. a.* to divert from; hinder.
Frastuono, [frástô'nó] *m.* great noise; disturbance.
Fratacchione, [frátákkió'né] *m.* very fat monk.
Frataccio, [frátá'tshó] *m.* wicked monk, bad friar.
Frataglia, [frátá'l'á] *f.* a herd of monks (said depreciatingly).

Fratajo, [frátá´yó] *m.* a hanger-on of monks.
Frate, [frá´té] *m.* brother; monk, friar.
Fratellanza, [frátéllán´dsá] *f.* brotherhood.
Fratellesco, [frátéllés´kó] **Fratellevole**, [frátéllé´vólé] *adj.* brotherly.
Fratellevolmente, [frátéllévólmén´té] *adv.* like a brother.
Fratellino, [frátélli´nó] *m.* little brother.
Fratello, [frátê´ló] *m.* brother; intimate friend.
Frateria, [frátéri´á] *f.* brotherhood; monastery.
Fraternale, [frátérná´lé] *adj.* fraternal, brotherly.
Fraternalmente, [frátérnálmén´té] **Fraternamente**, [frátérnámén´té] *adv.* like a brother.
Fraternare, [frátérná´ré] *v. n.* to behave as a brother.
Fraternità, [frátérnitá´] **Fraternitade**, **Fraternitate**, *f.* fraternity.
Fraternita, [frátér´nitá] *f.* confraternity. (erly.
Fraterno, [frátêr´nó] *adj.* broth-
Fratescamente, [frátéskámén´té] *adv.* in a monkish manner.
Fratesco, [frátés´kó] *adj.* of a monk; admirer of monks.
Fraticello, [frátitshél´ló] *m.* an humble monk; a kind of waterfowl.
Fraticida, [frátítshí´dá] *m.* fratricide.
Fraticidio, [frátítshí´dió] *m.* killing a brother, fratricide.
Fratile, [frátí´lé] *adj.* after the manner of friars (little used).
Fratismo, [frátí´smó] *m.* the state or quality of a friar.
Fratoccio, [frátó´tshó] **Fratotto**, [frátót´tó] *m.* a strong lusty friar.
Fratricida, [frátrítshí´dá] *see* Fraticida.
Fratta, [frát´tá] *f.* hedge, bush, jungle.
Frattaglie, [frátta´l´é] *f. pl.*, heart, liver and lights, pluck.
Frattanto, [frattán´tó] *adv.* in the mean time.
Frattempo, [frattém´pó] at this time, at that time.
Frattojo, [frattó´yó] *m.* machine for crushing olives.
Frattura, [frattú´rá] *f.* fracture, breach.
Fratturare, [frattúrá´ré] *v. a.* to fracture.
Frauda, [fráú´dá] *f.* deceit.
Fraudare, [fráudá´ré] *v. a.* to defraud, beguile.
Fraudatore, (fráúdátó´re] *m.* **Fraudatrice**, [fráudátrí´tshé] *f.* defrauder, deceiver.
Fraude, [fráu´dé] *f.* fraud, artifice; *far* -, to defraud.
Fraudevole, [fráudé´vólé] *adj.* fraudulent, treacherous.
Fraudevolmente, [fráúdévólmén´té] *adj.* deceitfully.
Fraudolente, [fráudólén´té] *see* Fraudolento.
Fraudolentemente, [fráudóléntémén´té] *adv.* deceitfully.
Fraudolento, [fráudólén´tó] *adj.* fraudulent.
Fraudolenza, [fráudólên´dsá] *f.* fraud, deceit.
Fravola, [frá´vólá] *see* Fragola.
Frazione, [frátsió´né] *f.* fraction; fracture.
Frecceria, [frétshé´ríá] *f.* a place of meeting for usurers, &c.
Freccia, [frét´shá] *f.* arrow, shaft.
Frecciare, [frétshá´ré] *v. a.* to shoot, dart.
Frecciata, [frétshá´tá] *f.* arrow-shot.
Frecciatore, [frétshátó´ré] *m.* archer, bow-man.
Freccioso, [frétshó´só] *adj.* quick, nimble.
Freddamente, [fréddámén´té] *adv.* coldly; carelessly.
Freddare, [fréddá´ré] *v. a.* to cool; -, *v. r.* to grow cold, shiver.
Freddezza, [fréddét´sá] *f.* coldness, indifference.
Freddiccio, [fréddí´tshó] *adj.* rather cold; indifferent.
Freddo, [fréd´do] *adj.* cold; phlegmatic, slow; indifferent; impotent; -, *m.* cold, coldness, chilliness.
Freddoloso, [fréddóló´só] *adj.* chilly. (doloso.
Freddoso, [fréddó´só] *see* Fred-
Freddura, [fréddú´rá] *f.* coldness, chilliness; slowness; fatuity; *dire freddure*, to twattle.
Frega, [fré´gá] *f.* spawn; ardent desire.
Fregacciolare, [frégátshólá´ré] *v. a.* to rub gently (little used).
Fregacciolo, [frégá´tshóló] *m.* line badly drawn.
Fregagione, [frégájó´né] **Fregamento**, [frégámén´tó] *m.* rubbing, friction.
Fregare, [frégá´ré] *v. a.* to rub gently; draw a line.
Fregata, [frégá´tá] *f.* frigate.
Fregatina, [frégátí´ná] *f.* small frigate; the act of rubbing.
Fregatura, [frégátú´rá] *see* Fregagione.
Fregiamento, [fréjámén´tó] *m.* trimming; finery.
Fregiare, [fréjá´ré] *v. a.* to trim, adorn, embellish.
Fregiatura, [fréjátú´rá] *f.* trimming; border.
Fregio, [frê´jió] *m.* trimming; lace; badge of honor.
Frego, [fré´gó] *m.* stroke, dash, scar; stain, slash; fry; rut; *dare un* -, *far un* -, to cancel, blot out; *far un* - *ad uno*, to dishonor one.
Fregola, [fré´gólá] *f.* spawn, spawning.
Fregolo, [fré´góló] *m.* shoal of spawning fish; fry.
Fremente, [frémén´té] *adj.* raging, fuming; shuddering.
Fremere, [fré´méré] **Fremitare**, [frémitá´ré] *v. n.* to roar, rage, shudder.
Fremito, [frê´mító] *m.* roaring.
Frenajo, [frená´yó] *m.* bridle-maker; *rail.* brakeman.
Frenare, [frená´ré] *v. a.* to bridle, restrain, curb; *rail.*, to apply the brake.
Frenatore, [frénátó´ré] *m.* one who restrains or curbs.
Frendere, [frénde´ré] *v. n.* to rage, grind the teeth with anger.
Frenella, [frénê´lá] *f.* bit, curb (of the bridle).
Frenello, [frénê´ló] *m.* muzzle; necklace: ornament.
Frenesia, [frénési´á] *f.* **Freneticamento**, [frénétikámén´tó] *m.* frenzy.
Freneticare, [frénétiká´ré] *v. n.* to be delirious, become frenetic.
Frenetichezza, [frénétikét´sá] *see* Frenesia.
Frenetico, [frénêtí´kó] *adj.* frantic, mad; -, *m.* madman, delirium. (nitis.
Frenitide, [frení´tídé] *f.* phre-
Freno, [fré´nó] *m.* bit, bridle; restraint; government; *rail.*, break, brake; *por* -, to keep under control; *tenere a* -, to restrain.
Frenologia, [frénóló´djá] *f.* phrenology.
Frenulo, [frénú´ló] *m.* a flexible membrane.
Frequentare, [frékuéntá´ré] *v. a.* to frequent.
Frequentativo, [frékuéntátí´vó] *adj.* repeated.
Frequentato, [frékuéntá´tó] *adj.* frequented.
Frequentatore, [frékuéntátó´ré] *m.* frequenter; haunter.
Frequentazione, [frékuéntátsió´né] *f.* frequenting, frequentation; intimacy, familiarity.
Frequente, [frékuên´té] *adj.* frequent, ordinary.
Frequentemente, [frékuéntémén´té] *adv.* frequently, usually.
Frequenza, [frékuên´dsá] **Frequenzia**, [frékuên´dsiá] *f.* concourse, resort.
Frescamente, [fréskámén´té] *adv.* recently, lately.

Frescante, [fréskan'té] *m.* a painter of frescoes.
Freschetto, [fréskét'tó] *adj.* somewhat fresh.
Freschezza, [fréskét'sá] *f.* freshness; bloom, prime.
Fresco, [frés'kó] *adj.* fresh, cool; green; new; *di -*, lately, just now; *uova fresche*, *pl.* new laid eggs, *pl.*; *vento -*, *m.* gale; *dipingere a -*, to paint in fresco.
Frescoccio, [fréskó'tshó] **Frescoso,** [fréskó'só] *adj.* fresh; bloomy, vivid.
Frescolino, [fréskólí'nó] *m.* slight freshness in the air.
Frescura, [fréskú'rá] *f.* coolness, approaching to coldness.
Freto, [frê'tó] *m.* **Freta,** *f. pl.*, sea.
Fretta, [frê'tá] *f.* haste, hurry.
Frettare, [frettá'ré] *v. a. mar.*, to hog (a vessel).
Frettazza, [frettá'tsá] *f. mar.*, hog, scouring brush.
Frettolosamente, [fréttólósámén'té] *adv.* quickly, speedily.
Frettoloso, [fréttóló'só] **Frettoso,** [fréttó'só] *adj.* quick, hasty.
Friabile, [fríá'bílé] *adj.* friable.
Friabilità, [friábilitá'] *f.* friability.
Fricassea, [fríkássê'á] *f.* fricassee, hotch-potch.
Friccioli, [fritshió'lí] *m. pl.*, small remnants of pork.
Friere, [fríê'ré] *m.* military knight.
Friggere, [frí'djéré] *v. a. irr.*, (*frissi*; *fritto*) to fry, scorch; whine.
Friggimento, [frí'djmén'tó] *m.* the act of frying.
Friggio, [frid'jió] *m.* the hissing noise made in frying.
Frigidezza, [frijidét'sá] *f.* coldness; indifference.
Frigidità, [frijidità'] *f.* frigidity; impotence.
Frigido, [frí'jídó] *adj.* frigid, cold; impotent (said especially of land).
Frigione, [frijió'né] *m.* Friseland horse.
Frignare, [frí'n'áré] *v. n.* to cry or sob incessantly (generally said of children).
Frigorifero, [frigórífé'ró] *adj.* occasioning cold.
Fringuello, [fringuê'ló] *m.* chaffinch.
Frinzello, [fríntsé'ló] *m.* a piece of botched work.
Frisato, [frisá'tó] *m.* cloth.
Friscello, [frishê'ló] *m.* the flour that sticks to the walls in a mill.
Fritta, [frít'tá] *f.* frit.
Frittata, [frittá'tá] *f. cook.* omelet.
Frittella, [frittê'lá] *f.* fritter; pancake; beau, fop.
Fritto, [frit'tó] *m.* meat fried in oil &c.; *part. past.* fried; undone; ruined.
Frittume, [frittú'mé] *m.* **Frittura,** [frittú'rá] *f.* fry, fried dishes, *pl.*
Frittura, [frittú'rá] *f.* the act and manner of frying, small fish &c. for frying.
Frivole, [frí'vólé] *see* Frivolo.
Frivolario, [frívólá'ríó] *m.* seller of articles of little value.
Frivolezza, [frívólét'sá] *f.* frivolity.
Frivolo, [frí'vóló] *adj.* frivolous.
Frizzamento, [frítsámén'tó] *m.* smarting, pricking.
Frizzante, [frítsán'té] *part. pres.*, smart, sharp, biting, pungent.
Frizzare, [frítsá'ré] *v. n.* to smart; be piquant, be witty.
Frizzo, [frí'tsó] *see* Frizzamento.
Froda, [frô'dá] *f.* **Frodamento,** [frodámén'tó] *m.* fraud, artifice.
Frodare, [frodá'ré] &c., *see* **Fraudare** &c.
Frode, [frô'dé] *f.* **Frodo,** [frô'dó] *m.* fraud.
Frodiere, [frodíê'ré] *m.* a custom-house officer employed to prevent fraud.
Frodolente, [frodólên'té] *see* Frodolento.
Frodolentemente, [frodólêntémén'té] *adv.* fraudulently, by fraud.
Frodolento, [frédólên'tó] *adj.* fraudulent, artful.
Frodolenza, [frodólên'dsá] *f.* fraud, deceitfulness.
Frollamento, [fróllámén'tó] *m.* and **Frollatura,** [fróllátú'rá] *f.* making (meat) tender.
Frollare, [fróllá'ré] *v. a.* to soften beef, make tender.
Frollo, [frô'ló] *adj.* made tender; digestible.
Fromba, [fróm'bá] *f.* sling.
Frombatore, [frómbátó'ré] *m.* slinger.
Frombo, [fróm'bó] *m.* noise, crash, whizzing.
Frombola, [fróm'bólá] *f.* sling, sling-stone.
Frombolare, [frómbólá'ré] *v. a.* to sling, cast stones.
Frombolatore, [frómbólátó'ré] **Fromboliere,** [frómbóliê'ré] *m.* slinger.
Fronda, [frón'dá] **Fronde,** [frón'dé] *f.* leaf.
Frondarsi, [fróndár'sí] *v. a. r.* to clothe one's self with leaves.
Frondeggiante, [fróndédján'té] *adj.* covered with leaves.
Frondeggiare, [fróndédjá'ré] *v. n.* to leaf, bear leaves.
Frondifero, [fróndí'féró] *adj.* bearing leaves.
Frondire, [fróndí'ré] *see* Frondeggiare.
Frondoso, [fróndó'só] *adj.* leafy.
Frondura, [fróndú'rá] *f.* foliage, leaves, *pl.* (little used).
Frontale, [fróntá'lé] *m.* frontlet; *adj.* belonging to the forehead.
Frontaletto, [fróntálét'tó] *m.* an ornament worn by children on the forehead.
Fronte, [frón'té] *f.* front; forehead, face; *alla -*, over against; *far -*, to make head against.
Fronteggiare, [fróntédjá'ré] *v. a.* to face, oppose.
Frontiera, [fróntíê'rá] *f.* frontier, confine, border.
Frontiero, [fróntíê'ró] *adj.* impudent, brazen-faced.
Frontispizio, [fróntíspí'tsió] *m.* frontispiece; title (of a book); fore-front of a house or building.
Frontone, [fróntó'né] *m.* back of a chimney; FRONTONI, *pl. mar.*, breast-work of the poop.
Fronzolo, [fróntsó'ló] *m.* ribbon or other useless ornament worn by women; a species of chesnut-tree.
Fronzuto, [fróntsú'tó] *adj.* leafy green.
Frosone, [frósó'né] *m.* bullfinch.
Frotta, [frô'tá] *f.* **Frotto,** [frô'tó] *m.* crowd, troop.
Frottola, [frô'tólá] *f.* ballad; old wives' tale.
Frottolare, [fróttólá'ré] *v. n.* to write ballads; jeer.
Fruciandolo, [frútshiándó'ló] *m.* a kind of broom for cleaning ovens.
Fruconare, [frúkóná'ré] *v. a.* to rummage.
Frucone, [frúkó'né] *m.* bludgeon; fisticuff.
Frugacchiamento, [frúgákkiámén'tó] *m.* the act of sounding with a stick casks &c. when they are brought into a town where the octroi duty is paid.
Frugacchiare, [frúgákkiá'ré] *v. a.* to sound with a stick; grope.
Frugale, [frúgá'lé] *adj.* frugal; thrifty.
Frugalità, [frúgálitá'] **Frugalitade, Frugalitate,** *f.* frugality; sobriety.
Frugalmente, [frúgálmén'té] *adv.* frugally.
Frugare, [frúgá'ré] *v. a.* to grope, sound with a stick; feel; ferret, rummage; goad, spur on; try.
Frugata, [frúgá'tá] *f.* poking; goading; trying.
Frugatojo, [frúgátó'yó] *m.* sounding-pole; blow.

Frugatore, [frúgátó´ré] *m.* searcher; trier; exciter.
Frugifero, [frújí´féró] *adj.* fruit-bearing.
Frugivoro, [frújí´vóró] *adj.* frugivorous.
Frugnolare, Frugnuolare, [frún'ólá´ré] *v. a.* to go fishing or fowling with a lantern.
Frugnuolatore, [frún'ólátó´ré] *m.* bird-catcher with a lantern.
Frugnuolo, [frún'ó´ló] *m.* fowling-lantern.
Frugolare, [frúgólá´ré] *see* Frugare.
Frugolino, [frúgólí´nó] **Frugolo**, [frú´góló] *m.* mischievous child.
Frugone, [frúgó´né] *m.* sounding-pole; bang, blow.
Frui, [frú´í] *m.* enjoyment.
Fruibile, [frúíbí´lé] *adj.* enjoyable.
Fruire, [frúí´ré] *v. a. poes.*, to enjoy.
Fruizione, [frúítsió´né] *f.* fruition, enjoyment.
Frulla, [frúl´lá] *f. see* Frullo.
Frullana, [frúllá´ná] *f.* scythe.
Frullare, [frúllá´ré] *v. a.* to whir, whizz, whistle; *uóvo frullato*, *m.* beaten up egg; *far* -, to hurry, spur on.
Frullo, [frúl´ló] *m.* whirring, whizzing, noise; nothing, fig.
Frullone, [frúlló´né] *m.* bolter, sieve.
Frumentario, [frúméntá´ríó] *adj.* of corn; *legge frumentaria*, *f.* corn-law.
Frumentazione, [frúméntátsió´né] *f.* corn-harvest; corn carried home.
Frumentiere, [frúméntíê´ré] *m.* sutler; victualler.
Frumentifico, [frúméntífí´kó] *adj.* producing corn.
Frumento, [frúmén´tó] *m.* wheat, corn.
Frumentone, [frúméntó´né] *m.* maize, Indian-corn.
Frumentoso, [frúméntó´só] *adj.* fruitful in corn.
Frusciare, [frúshá´ré] *v. a.* to importune (little used).
Fruscio, [frúshí´ó] *m.* noise of steps, rustling.
Frusco, [frús´kó] **Fruscolo**, [frús´kóló] *m.* dead twigs on trees, *pl.*
Frusone, [frúsó´né] *m.* bullfinch.
Frussi, [frús´sí] **Frusso**, [frús´só] *m.* primero (game at cards).
Frusta, [frú´stá] *f.* whip, switch; flogging.
Frustagno, [frústá´n'ó] *m.* fustian, dimity.
Frustamattoni, [frústámáttó´ní] *m.* an idler, pretended customer.
Frustapenne, [frústápén´né] *m.* a scribbler.
Frustapennelli, [frústápénnél´lí] *m.* and *f.* a poor painter.
Frustare, [frústá´ré] *v. a.* to whip, scourge; wear out, spoil.
Frustatore, [frústátó´ré] *m.* flagellator, punisher.
Frustatorio, [frústátô´ríó] *adj.* vain, useless.
Frustatura, [frústátú´rá] *f.* whipping, scourging.
Frustino, [frústí´nó] *m.* small whip.
Frusto, [frú´stó] *adj.* worn out, old; decayed; -, *m.* bit, morsel; - *a* -, little by little.
Frustrare, [frústrá´ré] *v. a.* to frustrate, baffle.
Frutice, [frú´títshé] *m.* shrub.
Frutta, [frút´tá] *f. pl.*, fruit, dessert.
Fruttaggio, [frúttá´jió] *m.* all kinds of fruit; ornament worked in fruit.
Fruttajo, [frúttá´yó] *m.* room in which fruit is kept.
Fruttajolo, Fruttajuolo, [frúttáyô´ló] *m.* fruiterer.
Fruttame, [frúttá´mé] *m.* all kinds of inferior fruit.
Fruttare, [frúttá´ré] *v. a. & n.* to produce fruit, bear; be of use.
Fruttario, [frúttá´rió] and **Frutteto**, [frútté´tó] *m.* a cultivated place planted with fruit-trees.
Fruttata, [frúttá´tá] *f.* a fruit tart.
Fruttato, [frúttá´tó] *adj.* fructified; planted with fruit-trees.
Fruttevole, [frútté´vólé] *adj.* fruitful, fertile (not much used).
Fruttiera, [frúttíê´rá] *f.* a fruit dish.
Fruttifero, [frúttí´féró] **Fruttiferoso**, [frúttíféró´só] and **Fruttifico**, [frúttífí´kó] *adj.* bearing fruit, fruitful.
Fruttificare, [frúttífiká´ré] *see* Fruttare.
Fruttificazione, [frúttífiká´tsió´né] *f.* fruit; profit, rent.
Frutto, [frút´tó] *m.* fruit; profit, advantage.
Fruttuosamente, [frúttúósámén´té] *adv.* profitably, usefully.
Fruttuosità, [frúttúósítá´] *f.* fruitfulness, fertility.
Fruttuoso, [frúttúó´só] *adj.* fruitful, profitable.
Fu, [fú´] *f. bot.*, valerian.
Fucato, [fúká´tó] *adj.* painted; disguised.
Fucignone, [fútshín'ó´né] *m.* a large white worm injurious to pears.
Fucilata, [fútshílá´tá] *f.* a shot from a gun.
Fucilare, [fútshílá´ré] *v. a.* to shoot.
Fucile, [fútshí´lé] *m.* steel; firelock.
Fuciliere, [fútshílié´ré] *m.* fusileer.
Fucina, [fútshí´ná] *f.* forge.
Fucinata, [fútshíná´tá] *f.* great quantity (little used).
Fuco, [fú´kó] *m.* drone.
Fuga, [fú´gá] *f.* flight, escape; suite (of rooms); *mus.* fugue; *mettere in* -, to put to flight.
Fugace, [fúgá´tshé] *adj.* fugitive, transient, transitory.
Fugacità, [fúgátshítá´] *f.* fugacity, transitoriness.
Fugamento, [fúgámén´tó] *m.* putting to flight; defeat.
Fugare, [fúgá´ré] *v. a.* to put to flight, rout.
Fugatore, [fúgátó´ré] *m.* he who puts to flight, pursuer.
Fuggente, [fúdjén´té] *part. pres.* running away; *adj.* swift, transitory.
Fuggevole, [fúdjé´vólé] *adj.* flying; swift, transient.
Fuggiascamente, [fúdjáskámén´té] *adv.* secretly, by stealth.
Fuggiasco, [fúdjás´kó] *adj.* fugitive; *star* -, to abscond one's self.
Fuggibile, [fúdjí´bílé] *adj.* avoidable.
Fuggifatica, [fúdjífátí´ká] *m.* & *f.* sluggard.
Fuggilozio, [fúdjíló´tsió] *m.* occupation to prevent idleness.
Fuggimento, [fúdjímén´tó] *m.* flight, escape.
Fuggire, [fúdjí´ré] *v. n.* to flee, run away.
Fuggita, [fúdjí´tá] *f.* hasty flight; shelter.
Fuggiticcio, [fudjítí´tshó] *see* Fuggitivo.
Fuggitivamente, [fúdjítívámén´té] *adv.* in a fugitive manner.
Fuggitivo, [fúdjití´vó] *adj.* fugitive.
Fuggito, [fúdjí´tó] *adj.* fugitive; *m.* a deserter.
Fuggitore, [fúdjitó´ré] *m.* **Fuggitrice**, [fúdjitrí´tshé] *f.* fugitive, runaway.
Fulcire, [fúltshí´ré] *v. a.* to prop, support.
Fulgente, [fúljén´té] *adj.* brilliant, shining.
Fulgere, [fúl´jéré] *v. n.* to shine.
Fulgetro, [fúlgé´tró] *m.* thunderbolt.
Fulgidezza, [fúljídét´sá] *f.* splendor, fulgency.
Fulgidità, [fúljídítá´] *f.* fulgency.
Fulgido, [fúl´jídó] *adj.* fulgid, brilliant.

Fulgore, [fúlgó´ré] *m.* splendor, brightness.
Fulicetta, [fúlítshét´tá] *f.* coot.
Fuliggine, [fúlí´djíné] *f.* soot.
Fuligginoso, [fúlídjínó´só] *adj.* sooty; dark.
Fulminante, [fúlmínán´té] *adj.* fulminant, thundering.
Fulminare, [fúlmíná´ré] and **Fulmineggiare,** [fúlmínédjá´ré] *v. a.* to fulminate, thunder; rage, fume.
Fulminario, [fúlmíná´ríó] *adj.* thundering.
Fulminatore, [fúlmínátó´ré] *m. poes.*, thunderer.
Fulminazione, [fúlmínátsió´né] *f.* fulmination, thundering.
Fulmine, [fúl´míné] *m.* thunderbolt.
Fulmineo, [fúlmí´néó] *see* Fulminante.
Fulvo, [fúl´vó] *adj.* of a deep yellow.
Fumacchio, [fúmák´kió] *m.* fumigation.
Fumajuolo, [fúmáyô´ló] *m.* smoky coal; funnel of a chimney.
Fumale, [fúmá´lé] *adj.* smoky (little used).
Fumana, [fúmá´ná] *f.* exhalation of smoke or other vapors from water or mountains.
Fumante, [fúmán´té] *adj.* smoking; *m.* fireside; house; family.
Fumare, [fúmá´ré] *v. a.* to smoke tobacco; -, *v. n.* to emit smoke, fume.
Fumaruolo, [fúmárúó´ló] *m.* hole in the chimney for expelling smoke.
Fumata, [fúmá´tá] *f.* signal by smoke.
Fumatore, [fúmátó´ré] *m.* smoker.
Fumea, [fúmé´á] *f.* smoke, vapor.
Fumeggiare, [fúmédjá´ré] *v. a.* to emit smoke.
Fumicare, [fúmíká´ré] *v. n.* to smoke; perfume.
Fumicazione, [fúmíkátsió´né] **Fumigazione,** [fúmígátsió´né] *f.* and **Fumigio,** [fúmídjó] *m.* fumigation.
Fumido, [fúmí´dó] *adj.* smoky.
Fumifero, [fúmífé´ró] *adj.* smoky, producing smoke.
Fumignivomentissimotremendo, [fúmín´ívóméntíssímótrémén´dó] *adj.* vomiting fire and smoke; said of Tartarus.
Fumo, [fú´mó] *m.* smoke, fume; vanity, idle conceit.
Fumolento, [fúmólén´tó] *adj.* having the appearance of smoke.
Fumosità, [fúmósítá´] *f.* smokiness.
Fumoso, [fúmó´só] *adj.* fumous; proud.
Fumosterno, [fúmóstêr´nó] *m.* fumitory.
Funa, [fú´ná] *f.* a Mexican plant on which cochineal is produced.
Funajo, [fúná´yó] **Funajolo,** [fúnáyô´ló] *m.* rope-maker.
Funambolo, [fúnám´bóló] *m.* rope-walker, dancer.
Funame, [fúná´mé] *m. mar.*, rigging, tackling (of a ship).
Funata, [fú´nátá] *f.* chain of prisoners. (er.
Funditore, [fúndító´ré] *m.* sling-
Fune, [fú´né] *f.* rope, rack.
Funebre, [fúnê´bré] **Funerale,** [fúnérá´lé] *adj.* funereal.
Funerale, [fúnérá´lé] *m.* funeral, obsequies, *pl.*
Funereo, [fúnê´réó] *adj.* funereal.
Funestare, [fúnéstá´ré] *v. a.* to sadden, afflict.
Funesto, [fúnê´stó] *adj.* fatal, disastrous.
Fungaja, [fúngá´yá] *f.* mushroom-bed.
Fungo, [fún´gó] *m.* mushroom; fungus, ulcer; - *di Levante*, nux vomica; - *marino*, a zoophite of a red or green color that attaches itself to rocks like a fungus, and having the appearance of an anemone.
Fungoso, [fúngó´só] *adj.* fungous, spungy.
Funicella, [fúnítshê´lá] *f.* **Funicello,** [fúnítshê´ló] **Funicolo,** [fúní´kóló] *m.* little rope, small cord, twine.
Funzioncella, [fúntsíóntshê´lá] *f.* trifling duty, trifling office.
Funzione, [fúntsió´né] *f.* function, office.
Fuocato, [fúóká´tó] *adj.* said of a deep bay color.
Fuochista, [fóki´stá] *f. rail.*, fireman, stoker.
Fuoco, [fô´kó] *m.* fire; *fig.* flame, passion, love; anger; hearth, house; family; centre, focus; - *d' artifizio*, fire-work; *appiccare il - ad una casa*, to set a house on fire; *dar - al cannone*, to fire a cannon; *mettere al -*, to set on fire; *mettere a - e fiamma*, to destroy by burning; *pigliare -*, to take fire.
Fuocoso, [fókó´só] *adj.* fiery, ardent.
Fuora, [fô´rá] **Fuore,** [fô´ré] and **Fuori,** [fô´rí] *adv. & prep.* out of, without, except; *fuor -*, through, quite through; *fuor di città*, out of town, abroad; *fuor di mano*, out of hand; out of the way; *fuor di misura*, beyond measure; *fuor di tempo*, out of season; *fuor dell' uso*, obsolete; *fuor voglia*, unwillingly.
Fuorchè, [fórkè´] *conj.* save, except, except that.
Fuorchiudere, [fórkiú´déré] *see* Forchiudere.
Fuori, [fô´rí] *see* Fuora.
Fuoruscito, [fórúshí´tó] *m.* exile, outlaw.
Furace, [fúrá´tshé] *adj.* stealing (little used).
Furamento, [fúrámén´tó] *m.* theft, robbery (little used).
Furare, [fúrá´ré] *v. a.* to steal, rob.
Furatore, [fúrátó´ré] *m.* stealer, robber.
Furbaccio, [fúrbá´tshó] *m.* great rogue.
Furberia, [fúrbéri´á] *f.* knavery; imposture; stratagem.
Furbescamente, [fúrbéskámén´té] *adv.* roguishly.
Furbesco, [fúrbés´kó] *adj.* roguish, knavish; crafty; *lingua furbesca*, *f.* jargon, patois.
Furbetto, [fúrbét´tó] *m.* little rogue.
Furbo, [fúrbó] *m.* knave, swindler, pick-pocket.
Furcifero, [fúrtshífé´ró] *adj.* worthy of being hanged.
Furente, [fúrên´té] *adj.* furious, enraged.
Furetto, [fúrét´tó] *m.* ferret.
Furfantaccio, [fúrfántá´tshó] *m.* great rogue.
Furfantaggine, [fúrfántá´djíné] *see* Furfanteria.
Furfantare, [fúrfántá´ré] *v. n.* to lead a rogue's life.
Furfante, [fúrfán´té] *m.* rogue; rascal, miserable fellow.
Furfantello, [fúrfántê´ló] *m.* little rogue.
Furfanteria, [fúrfántéri´á] *f.* roguery, knavery, wicked action.
Furfantone, [fúrfántó´né] *m.* great rogue.
Furfare, [fúrfá´ré] *v. a.* to appropriate small sums unlawfully.
Furia, [fú´riá] *f.* fury, frenzy, impetuosity; throng, crowd; *a -*, furiously; *dar nelle furie*, to fly into a rage, rage.
Furialmente, [fúriálménté] *adv.* furiously (little used).
Furiare, [fúriá´ré] *v. n.* to grow furious, rage.
Furibondo, [fúríbón´dó] *adj.* furious, frenetic.
Furiere, [fúriê´ré] *m.* quartermaster.
Furiosamente, [fúriósámén´té] *adv.* furiously, violently.
Furiosità, [fúriósítá´] *f.* the character, state and quality of one who is furious.
Furioso, [fúrió´só] *adj.* furious, mad; impetuous, fierce.
Furire, [fúrí´ré] *v. a.* to rage.

Furoncello, [fúróntshê'ló] *m.* little thief, little rogue.
Furone, [fúró'né] *m.* great robber.
Furore, [fúró're] *m.* fury, rage; impetuosity.
Furtivamente, [fúrtívámén'té] *adv.* furtively, stealthily.
Furtivo, [fúrtí'vó] *adj.* furtive, stealthy; clandestine, hidden.
Furto, [fúr'tó] *m.* theft, stealth; *di -, per -*, by stealth, privately.
Furuncolo, [fúrún'kóló] *m.* furuncle, boil.
Fusaggine, [fúsá'djíné] *f.* spindle-tree.
Fusajo, [fúsá'yó] *m.* turner; spindle-maker.
Fusajolo, Fusajuolo, [fusáyô'ló] *m.* whirl put to a spindle.
Fusato, [fúsá'tó] *adj.* in the manner of a spindle, said of columns, and also of legs.
Fuscelletto, [fúshéllét'tó] **Fuscellino**, [fúshélli'nó] **Fuscello**, [fúshé'ló] *m.* fescue; straw; skewer; *cercare col fuscellino*, to search diligently: *rompere il fuscellino*, to break friendship.
Fusciacca, [fúshák'ká] *f.* a kind of belt or sash, formerly worn by horsemen.
Fusciacco, [fúshák'kó] *m.* piece of crape or velvet embroidered with gold or silver attached to the crucifix when borne in procession.
Fusciarra, [fúshár'rá] *f.* a young scapegrace.
Fusco, [fús'kó] *adj.* dark, gloomy.
Fusellino, [fúséllí'nó] *m.* a comb used by hair-dressers for curling hair.
Fusibile, [fúsí'bílé] *adj.* fusible.
Fusibilità, [fúsíbílítà'] *f.* fusibility.
Fusiera, [fúsié'rá] *f.* a small instrument made of straw and wood used by women when spinning. (melt.
Fusile, [fúsí'lé] *adj.* easy to
Fusione, [fúsió'né] *f.* fusion, liquefaction.
Fuso, [fú'só] *m.* spindle; shaft (of a column).
Fusoliera, [fúsólié'rá] *f.* a punt.
Fusolo, [fú'sóló] *m.* shin, axle-tree.
Fusone, [fúsó'né] *m.* stag of two years; *a -*, abundantly.
Fusorio, [fúsó'ríó] *adj.* belonging to the fusion of metals; *arte fusoria*, the art of casting metals.
Fusta, [fú'stá] *f.* flat boat; torch.
Fustagno, [fústá'n'ó] *m.* fustian.
Fustajo, [fústá'yó] *m.* saddle bed-maker.
Fustello, [fústél'ló] *m.* fustic.
Fustibulo, [fústíbú'ló] *m.* a kind of ancient sling.
Fusticello, [fústítshê'ló] *m.* small stalk.
Fustigazione, [fústígátsió'né] *f.* a beating given as a punishment. (bust.
Fusto, [fú'stó] *m.* stem, stalk,
Fustuccio, [fústú'tshó] *m.* small stem.
Futile, [fú'tílé] *adj.* futile, trifling, frivolous.
Futuramente, [fútúrámén'té] *adv.* for the future, in time to come.
Futuro, [fút'ró] *adj.* future; -, *m.* the future, futurity, time to come; *gr.* future tense.

G.

G, this letter, companion of C, has also two sounds, being hard before *a*, *o*, and *u*, and soft before *e* and *i*: for this reason, when it is wished to preserve the hard sound before those letters, it is necessary to interpose an *h*, as *bottega* (a shop) *botteghe* (shops); *intrigo* (intrigue) *intrighi* (intrigues) &c. G is elided before *n* as in *magnifico* (magnificent) *significante* (significant) &c.
Gabarra, [gábá'rá] *f.* a large bark.
Gabbacompagni, [gábbákómpá'n'i] *m.* a rascal.
Gabbadeo, [gábbádé'ó] and **Gabbasanti**, [gábbásán'ti] *m.* hypocrite.
Gabbamento, [gábbámén'tó] *m.* deception, fraud, trick.
Gabbaminchioni, [gábbámínkió'ní] *m.* a cheat, blackleg.
Gabbamondo, [gábbámón'dó] *m.* cheat.
Gabbanella, [gábbánê'lá] *f.* riding-hood; frock.
Gabbano, [gábbá'nó] *m.* gabardine.
Gabbare, [gábbá're] *v. a.* to deceive; deride, mock; GABBARSI, *v. r.* to scorn one's self; be merry, jeer.
Gabbatore, [gábbátó're] *m.* **Gabbatrice**, [gábbátrí'tshé] *f.* deceiver, impostor.
Gabbevole, [gábbé'vólé] *adj.* deceitful; jocose.
Gabbia, [gáb'bíá] *f.* cage; aviary; prison, jail; frail to press and strain olives; muzzle for mules; *mar.* main top-sail.
Gabbiajo, [gábbiá'yó] *m.* cage-maker.
Gabbiano, [gábbiá'nó] *adj.* clownish, dull; -, *m.* sea-mew, seagull. (full.
Gabbiata, [gábbiá'tá] *f.* cage-
Gabbiere, [gábbié're] **Gabbiero**, [gábbié'ró] *m. mar.*, top-man, watch.
Gabbiolina, [gábbiólí'ná] *f.* **Gabbioncello**, [gábbióntshé'ló] *m.* small cage.
Gabbionata, [gábbióná'tá] *f.* repair of cages.
Gabbione, [gábbió'né] *m.* large cage; *fort.* gabion.
Gabbo, [gáb'bó] *m.* jeering, jest; mockery; *farsi - di*, to ridicule, despise.
Gabella, [gábê'lá] *f.* gabel, tax, custom, duty.
Gabellabile, [gábéllá'bílé] *adj.* subject to excise.
Gabellare, [gábéllá're] *v. a.* to pay duty; *non gabello quel che dite*, I don't believe a word of what you say.
Gabelliere, [gábélliê're] *m.* receiver of the gabel, custom-house officer.
Gabinetto, [gábínét'tó] *m.* cabinet, closet, study; casket, coffer.
Gaggìa, [gá'djíá] *f.* cassia.
Gaggio, [gá'djó] *m.* pledge, gage.
Gagliardamente, [gál'árdámén'té] *adv.* stoutly, valiantly.
Gagliardazzo, [gál'árdá'tsó] *adj.* very valiant.
Gagliardezza, [gál'árdét'sá] **Gagliardia**, [gál'árdiá] *f.* strength, vigor.
Gagliardo, [gál'ár'dó] *adj.* strong, stubborn; -, *adv.* vigorously.
Gaglio, [gá'l'ó] *m.* rennet.
Gaglioffaccio, [gál'óffá'tshó] *m.* great rascal.
Gaglioffaggine, [gál'óffá'djíné] *f.* roguery; swindling.
Gaglioffamente, [gál'óffámén'té] *adv.* roguishly.
Gaglioffería, [gál'óffériá] *f.* scurrility, cheat.
Gaglioffezza, [gál'óffétsá] *f.* quality of a good for nothing fellow.
Gaglioffo, [gál'óf'fó] *adj.* knavish; impudent; -, *m.* blackguard, rascal.
Gaglioffone, [gál'óffó'né] *m.* dastardly scoundrel.

Gaglioso, [gál'ó'só] *adj.* glutinous, viscous.
Gagliuolo, [gál'ô'ló] *m.* husk, shell, cod (little used).
Gagno, [gá'n'ó] *m.* sheep-fold; *fig.* intrigue.
Gagnolamento, [gán'ólámén'tó] *m.* howling.
Gagnolare, [gán'ólá're] *v. n.* to howl, yelp.
Gagnolio, [gán'ólí'ó] *m.* howling, yelping.
Gajamente, [gáyámén'té] *adv.* merrily, gladly.
Gajetto, [gáyét'tó] *adj.* rather gay.
Gajezza, [gáyét'sá] *f.* gaiety, merriment, joy.
Gajo, [gá'yó] *adj.* gay, merry, joyful.
Gala, [gá'lá] *f.* tucker; finery, dress; *giorno di -, m.* gala-day; *di -,* cheerfully; *far -,* to eat and drink, be merry.
Galana, [gálá'ná] *f.* turtle.
Galanga, [gálán'gá] *f.* galangal, an aromatic root brought from India.
Galano, [gálá'nó] *m.* a tassel made of ribbon.
Galante, [gálan'té] *adj.* gallant, gay; gracious, civil; clever.
Galanteggiare, [gálántédjá're] *v. a.* to court the ladies.
Galantemente, [gálántémén'té] *adv.* genteelly; cleverly.
Galanteria, [gálántéri'á] *f.* gentility, politeness; finery, nick-nacks, *pl.*
Galantina, [gálánti'ná] *f.* meat chopped fine.
Galantino, [gálánti'nó] *adj.* pretty, pleasing.
Galantuomo, [gálántô'mó] *m.* honest man, man of honor; *re -,* king Victor Emmanuel.
Galappio, [gálap'pió] *m.* trap, snare; gin. (galaxy.
Galassia, [gálás'siá] *f. astr.,*
Galateo, [gálá'téó] *m.* a well-known work containing maxims of good conduct.
Galbanifero, [gálbánífé'ró] *adj.* a name given to the fruit from whence galbanum is produced.
Galbano, [gál'bánó] *m.* galbanum.
Galea, [gálé'á] *f.* galley.
Galeato, [gáléá'tó] *adj.* helmed.
Galeazza, [gáléá'tsá] *f.* galeas; a large Venetian galley.
Galeffare, [gáléffá're] *v. a.* to laugh at, jeer.
Galeonaccio, [gáléónátshó] *m.* a large galley (said of a great big coward).
Galeone, [gáléó'né] *m.* galleon.
Galeopsi, [gáléó'psí] a medicinal herb called white nettle.
Galeotta, [gáléô'tá] *f.* little galley, galeot.
Galeotto, [gáléô'tó] *m.* galley-slave.
Galera, [gálé'rá] *f.* galley.
Galero, [gálé'ró] *m.* a wig.
Galestro, [gálé'stró] *m.* a kind of clay mixed with carbonate of lime.
Galestroso, [gálestró'só] *adj.* said of galestro.
Galetta, [gálét'tá] *f.* sea-biscuit.
Galigajo, [gálígá'yó] *see* Calzolajo.
Galla, [gál'lá] *f.* nut-gall; acorn.
Gallare, [gállá're] *v. n.* to be buoyant, float; exult; tread (as a cock).
Gallastrone, [gállástró'né] *m.* large cock.
Galleggiare, [gállédjá're] *v. n.* to float, swim.
Galleria, [gállérí'á] *f.* gallery; *- sotterranea,* tunnel.
Galletta, [gállét'tá] *f.* kind of grape; a sort of ornament made of jewelry.
Galletto, [gállét'tó] **Gallettino,** [gálléttí'nó] *m.* young cock, cockerel.
Gallicinio, [gállítshí'nió] *m.* cockcrowing; midnight.
Gallicismo, [gállítshis'mó] *m. gr.,* gallicism.
Gallina, [gálli'ná] *f.* hen.
Gallinaccia, [gálliná'tshá] *f.* old useless hen.
Gallinaccio, [gálliná'tshó] *m.* turkey-cock; mushroom.
Gallinajo, [gálliná'yó] *m.* hen-roost; poulterer.
Gallinelle, [gállínê'lé] *f. pl., astr.* pleiades, *pl.*
Gallione, [gállió'né] *m.* bad capon.
Gallo, [gál'ló] *m.* cock.
Gallonare, [gállóná're] *v. a.* to lace.
Gallone, [gállô'né] *m.* side flank, galloon.
Gallonzolo, [gállónzó'ló] *m.* sprout of brocoli or other similar plant; *see* Tallo.
Galloria, [gállô'riá] *f.* exultation, transport.
Galloriarsi, [gállóriár'sí] *v. r.* to be transported with joy.
Gallozza, [gállô'tsá] **Gallozzola,** [gállô'tsólá] *f.* nut-gall; bubble; sound of rain in water.
Galluzia, [gállútsiá] *f.* an affected woman. (gall.
Galluzza, [gállútsá] *f.* nut-
Galluzzare, [gállútsá're] *v. n.* to exult.
Galoppare, [gálóppá're] *v. n.* to gallop.
Galoppata, [gálóppá'tá] *f.* galloping; race.
Galoppatore, [gálóppátó're] *m.* galloper.
Galoppo, [gálô'pó] *m.* gallop; *andare di -,* to gallop.
Galuppo, [gálúp'pó] *m.* soldier's scrub.
Galoscia, [gálô'shá] *f. pl.,* galoshes, *pl.*
Galvanismo, [gálvánís'mó] *m.* galvanism.
Gamba, [gám'bá] *f.* leg, shank; *darla a gambe,* to take to one's heels.
Gambale, [gámbá'lé] *m.* stem, stock, stump.
Gambasino, [gámbási'nó] *m.* a kind of pea.
Gambata, [gámbá'tá] *f.* blow with the foot, kick.
Gamberaccia, [gámbérá'tshá] *f.* sore ulcerated leg.
Gamberello, [gámbérél'ló] *m.* small craw-fish.
Gambero, [gámbé'ró] *m.* craw-fish, crab.
Gamberuolo, [gámbérô'ló] *m.* greaves, *pl.*
Gambettare, [gámbéttá're] *v. n.* to kick about one's legs.
Gambetto, [gámbét'to] *m. dare il -,* to trip up one's heels.
Gambiera, [gámbié'rá] *f. see* Gamberuolo.
Gambitto, [gámbí'tó] *m.* gambit at chess.
Gambo, [gám'bó] *m.* stem, stalk; stroke.
Gambone, [gámbó'né] *m.* large leg, big leg.
Gambuccia, [gámbú'tshá] *f.* thin leg.
Gambuto, [gámbú'tó] *adj.* high-stalked, long-legged.
Gamella, [gámé'lá] *f.* large wooden bowl.
Gammautte, [gámmáût'té] *m. surg.,* bistoury.
Gamurra, [gámúr'rá] *f.* woolen cloth; long petticoat.
Ganascia, [gáná'shá] *f.* jaw-bone, chops; pincers; part of the cock of a gun.
Gancetto, [gantshét'tó] *m.* small hook.
Ganciata, [gántshiá'tá] *f.* the act of fixing with a hook.
Gancio, [gán'tshó] *m.* hook, hasp.
Ganellinare, [gánéllíná're] *v. a.* to play at an Italian game at cards.
Ganellino, [gánélli'nó] *m.* an Italian game at cards.
Ganga, [gán'gá] *f.* a bird resembling a partridge.
Gangama, [gángá'má] *f.* a kind of fishing-net.
Gangherare, [gángherá're] *v. a.* to set on hinges.
Gangherello, [gánghérê'ló] **Gangherino,** [gánghéri'nó] *m.* small hinge, small clasp.
Ganghero, [gán'ghéró] *m.* hinge, hook (in the sense of hook and eye), clasp; *dare un -,* said of

the doubling of a hare; *fare un* -, to go by a cross road; *stare ne' gangheri*, to be on one's guard.

Gangola, [gán'gólá] *f.* tonsil, gland; king's evil.

Gangoloso, [gángóló'só] *adj.* glandulous, scrofulous.

Gangrena, [gángré'ná] *f.* gangrene.

Gangrenoso, [gángrénó'só] *adj.* gangrenous.

Ganimede, [gánimê'dé] *m.* dandy, fop.

Gannire, [gánní'ré] *v. n.* to yelp, howl.

Ganza, [gán'tsá] *f.* mistress, concubine.

Ganzare, [gántsá'ré] *v. a.* to live in concubinage.

Ganzo, [gán'tsó] *m.* one who keeps a concubine.

Gara, [gá'rá] *f.* strife, quarrel, dispute; rivalry; *vincere la* -, to carry off the prize.

Garabina, [gárábí'ná] *f.* a species of mattock.

Garabullare, [gárábúllá'ré] *v. a.* to deceive, defraud.

Garagollare, [gárágóllá'ré] *v. n.* to wheel about.

Garagollo, [gárágô'ló] *m.* wheeling about.

Garamoncino, [gárámóntshí'nó] *m. typ.* bourgeois.

Garamone, [gárámó'né] *m. typ.*, small Roman.

Garante, [gárán'té] *m.* guarantee; *mar.*, rope, rope's end.

Garantire, [gárántí'ré] *see* Guarentire.

Garavina, [gáráví'ná] *f.* seagull.

Garbare, [gárbá'ré] *v. n.* to please, be agreeable; suit.

Garbatamente, [gárbátámén'té] *adv.* gracefully.

Garbatezza, [gárbátét'sá] *f.* gracefulness.

Garbato, [gárbá'tó] *adj.* genteel, pleasing, graceful; -, *m.* skeleton of a ship.

Garbeggiare, [gárbédjá'ré] *v. n.* to please, be agreeable.

Garbino, [gárbí'nó] *m.* southwest-wind.

Garbo, [gár'bó] *m.* pleasing manners, *pl.*; gracefulness; *uomo di* -, an upright man; *adj.* rough, acid (said of fruit).

Garbuglio, [gárbú'l'ó] *m.* disorder, tumult.

Gareggiamento, [gárédjámén'tó] *m.* and **Gareggio,** [gáré'djó] strife, contention.

Gareggiare, [gárédjá'ré] *v. n.* to rival, dispute.

Gareggiatore, [gárédjátó'ré] *m.* **Gareggiatrice,** [gárédjátrí'tshé] *f.* competitor, rival.

Gareggioso, [gárédjó'só] *adj.* contentious.

Garetto, [gárét'tó] *m.* ham, hough.

Gargagliare, [gárgál'á'ré] *v. n.* to grumble, murmur (little used).

Gargagliata, [gárgál'á'tá] *f.* confused noise, uproar (little used).

Garganega, [gárgáné'gá] *f.* a kind of grape.

Gargarismo, [gárgáris'mó] *m.* gargarism, gargling.

Gargatta, [gárgát'tá] **Gargozza,** [gárgô'tsá] *f.* throat, windpipe (little used).

Gargherismo, [gárghérí'smó] *m.* the act of gargling.

Gargia, [gár'djá] *f.* gill of a fish.

Gariofilata, [gáriófilá'tá] *f.* the herb bennet or avens.

Garofana, [gárófá'ná] *f.* a kind of pear.

Garofanare, [gárófáná'ré] *v. a.* to season with cloves.

Garofanato, [gárófáná'tó] *adj.* seasoned with cloves; having the odor of cloves.

Garofanino, [gárófání'nó] *m.* kind of wild pink produced in marshy places.

Garofano, [gáró'fanó] *m.* clove, gilliflower.

Garone, [gáró'né] *m.* gusset; bit.

Garontolare, [gárántólá'ré] *v. a.* to strike with one's fist (vulgarism).

Garontolo, [gárón'tóló] *m.* fisticuff (vulgarism).

Garosamente, [gárósámén'té] *adv.* in a quarrelsome manner.

Garosello, [gárósê'ló] *adj.* somewhat quarrelsome; -, *m.* carousal, tournament, joust.

Garoso, [gáró'só] *adj.* quarrelsome.

Garrare, [gárrá'ré] *v. n.* to dispute noisily.

Garretta, [gárrét'tá] *f.* **Garretto,** [gárrét'tó] *m.* ham, hough.

Garrevole, [gárré'vólé] *adj.* scolding; captious.

Garrimento, [gárrímén'tó] *m.* reprimand.

Garrire, [gárrí'ré] *v. n.* to warble; chatter; reprimand.

Garrito, [gárrí'tó] *m.* warbling, chirping; reproof.

Garritore, [gárrító'ré] *m.* chider, grumbler.

Garrulamente, [gárrúlámén'té] *adv.* in a prattling manner.

Garrulare, [gárrúlá'ré] *v. n.* to prattle; joke, sport.

Garrulità, [gárrúlitá'] **Garrulitade, Garrulitate,** *f.* garrulity, talkativeness.

Garrulo, [gár'rúló] *adj.* garrulous, talkative.

Garza, [gár'tsá] *f.* white heron; egret (fowl).

Garzare, [gártsá'ré] *v. a.* to comb cloth.

Garzatore, [gártsá'tóré] *m.* a carder of cloth.

Garzatura, [gártsátú'rá] and **Garzo,** [gár'tsó] *m.* the action of carding cloth.

Garzella, [gártsél'lá] *f.* a comb for carding cloth.

Garzonaccio, [gárdsóná'tshó] *m.* mischievous boy.

Garzonastro, [gárdsóná'stró] *m.* great dolt.

Garzoncello, [gárdsóntshê'ló] *m.* young lad.

Garzone, [gárdsó'né] *m.* boy, lad, youth; shop-boy, waiter; bachelor.

Garzonevole, [gárdsónévó'lé] *adj.* like a youth, in the manner of a youth.

Garzonevolmente, [gárdsónévólmén'té] *adv.* like a young man.

Garzonotto, [gárdsónô'tó] *m.* young man.

Garzuolo, [gárdsô'ló] *m.* heart (of cabbage, lettuce &c.); fine hemp.

Gas, [gás] *m. chym.*, gas; *illuminazione di* -, *f.* gas-lighting; *lampada di* -, *f.* gas-lamp; *lanterna di* -, *f.* gas-lantern.

Gasometro, [gásó'métró] *m.* gasometer.

Gasoso, [gásó'só] *adj.* gaseous.

Gastigagione, [gástigájó'né] *f.* **Gastigamento,** [gástigámén'tó] *m.* punishment, chastisement.

Gastigare, [gástigá'ré] *v. a.* to chastise; correct; *stile gastigato, m.* pure style.

Gastigatezza, [gástigátét'sá] *f.* exquisite purity (of style).

Gastigatoja, [gástigátó'yá] *f.* punishment for a fault committed (burlesque).

Gastigatore, [gástigátó'ré] *m.* chastiser, corrector.

Gastigatura, [gástigátú'rá] **Gastigazione,** [gástigátsió'né] *f.* **Gastigo,** [gástí'gó] *m.* punishment, chastisement.

Gastricismo, [gástrítshis'mó] *m.* general denomination for the maladies of the stomach.

Gastrico, [gástrí'kó] *adj.* gastric; *arterie gastriche*, gastric arteries; *sugo* -, gastric juice.

Gatta, [gát'tá] *f.* she cat; *chiamar la* - -, to call a cat a cat; speak plain; *voler la* -, to be in earnest.

Gattabuja, [gáttábú'yá] *f.* prison.

Gattafora, [gáttáfó'rá] *f.* a kind of Genoese tart.

Gattaja, [gáttá'yá] **Gattajuola,** [gáttáyó'lá] *f.* cat's hole.

Gattesco, [gátté'skó] *adj.* catlike.

Gattice, [gátti'tsché] *m.* white poplar.

Gatticida, [gáttítshí'dá] *m.* a cat-killer.
Gattino, [gáttí'nó] *m.* kitten.
Gatto, [gát'tó] *m.* cat.
Gattofodero, [gáttófódé'ró] *m.* lining of cat's skin.
Gattomammone [gáttómámmó'né] *m.* marmoset.
Gattone, [gáttó'né] *m.* large cat; mumps; *far il* -, to play the simpleton.
Gattozibetto, [gáttótsíbét'tó] *m.* civet-cat.
Gattuccio, [gáttú'tshó] *m.* little cat; sea-dog; hand-saw.
Gaudere, [gáudé'ré] *see* Godere.
Gaudio, [gáu'dió] *m.* joy, mirth, gladness.
Gaudioso, [gáudió'só] *adj.* joyful, glad.
Gavardina, [gávárdí'ná] *f.* a kind of dressing-gown.
Gavazza, [gává'tsá] *f.* **Gavazzamento**, [gávátsámén'tó] *m.* shout of joy.
Gavazzare, [gávátsá're] *v. n.* to jump for joy.
Gavazziere, [gávátsié're] *m.* noisy rejoicer (little used).
Gaveggiare, [gávédjá're] *v. a.* to court (vulgarism).
Gaveggino, [gávédjí'nó] *m.* wooer, lover (vulgarism).
Gavetta, [gávét'tá] *f.* bunch of musical strings.
Gavignare, [gávi'n'áre] *v. a.* to embrace closely. (pits.
Gavigne, [gávi'n'é] *f. pl.*, arm-
Gavina, [gávi'ná] *f.* a kind of sea-gull.
Gavine, [gávi'né] *f. pl.*, *anat.* parotis.
Gavinoso, [gávinó'só] *adj.* glandulous.
Gavocciuolo, [gávótshó'ló] *m.* bubo caused by the plague.
Gavonchio, [gávón'kió] *m.* a kind of eel.
Gavotta, [gávô'tá] *f.* kind of sea-fish.
Gazofilacio, [gázófilá'tshó] *m.* treasury.
Gazza, [gá'dsá] *f.* magpie.
Gazzella, [gádsé'lá] *f.* antelope.
Gazzera, [gá'dsérá] *see* Gazza.
Gazzerino, [gádsérí'nó] *adj.* a kind of plum.
Gazzerotto, [gádsérô'tó] *m.* little pie, small magpie; simpleton.
Gazzetta, [gádsét'tá] *f.* gazette, newspaper.
Gazzettiere, [gádséttié're] *m.* a writer in journals.
Gazzettino, [gádsétti'nó] *m.* small newspaper.
Gazzino, [gátsí'nó] *adj.* bluish.
Geenna, [géén'ná] *f.* hell.
Gelamento, [jélámén'tó] *m.* freezing, congelation.
Gelare, [jélá're] *v. a.* & *n.* to freeze; congeal.
Gelata, [jélá'tá] *f.* frost.
Gelatamente, [jélátámén'té] *adv.* frostily; coldly.
Gelatina, [jélátí'ná] *f.* sherbet, jelly.
Gelatinoso, [jélátinó'só] *adj.* gelatinous.
Gelato, [jélá'tó] *m.* an ice, ice-cream; *adj.* frozen, chilled, chilly.
Gelicidio, [jélítshí'dió] *m.* frosty weather; rime (little used).
Gelido, [jé'lídó] *adj.* frozen, cold, chilly.
Gelo, [jé'ló] *m.* freezing weather; ice.
Gelone, [jélo'né] *m.* hard frost; chilblain.
Gelosaccio, [jélósá'tshó] *adj.* very jealous.
Gelosamente, [jélósámén'té] *adv.* jealously; carefully.
Gelosia, [jélósí'á] *f.* jealousy; fear; lattice, persian-blind.
Geloso, [jélo'só] *adj.* jealous, fearful.
Gelsa, [jél'sá] *f.* mulberry.
Gelseto, [jélsé'tó] *m.* ground planted with mulberry trees.
Gelso, [jél'só] *m.* mulberry-tree.
Gelsomino, [jélsómí'nó] *m.* jessamine.
Gemebondo, [jémébón'dó] *adj.* plaintive.
Gemelliparo, [jémellípá'ró] *adj.* bearing twins.
Gemello, [jémê'ló] *m.* twin; *adj.* equal, similar.
Gemere, [jé'méré] *v. n.* to groan, lament; trickle. (groan.
Gemicare, [jémíká're] *v. a.* to
Geminare, [jémíná're] *v. a.* to double; repeat.
Geminazione, [jémínátsió'né] *f.* reduplication; repetition.
Gemini, [jé'míni] *m. pl. astr.*, twins, *pl.*
Gemino, [jé'mínó] *adj.* double.
Gemire, [jémí're] *see* Gemere.
Gemitio, [jémí'tió] *m.* dripping of water in a grotto; the place from whence water trickles; oozing of humors in the body.
Gemito, [jé'mitó] *m.* groan, complaint.
Gemma, [jé'má] *f.* gem; bud.
Gemmajo, [jémmá'yó] *m.* a place where gems are found.
Gemmante, [jémmán'té] *adj.* gemmed; sparkling.
Gemmare, [jémmá're] *v. n.* to gem, bud.
Gemmato, [jémmá'tó] *adj.* made of gems; full of buds.
Gemmiero, [jémmié'ró] *m.* jeweller.
Gemmifero, [jémmífé'ró] *adj.* producing buds.
Gena, [jé'ná] *f.* cheek.
Gendarme, [jéndár'mé] *m.* gendarm.
Genealogia, [jénéálójí'á] *f.* genealogy.
Genealogico, [jénéálô'jíkó] *adj.* genealogical.
Genealogista, [jénéálo'jístá] *m.* a writer on genealogy.
Generabile, [jénerábí'lé] *adj.* capable of producing.
Generabilità, [jénérábílítà'] *f.* power of engendering.
Generalato, [jénerálá'tó] *m.* generalship; rank of a general.
Generale, [jénerá'lé] *adj.* general, universal; -, *m.* general, commander.
Generaleggiare, [jénéralédjá're] *v. n.* to speak generally.
Generalissimo, [jénérálís'símó] *m. mil.*, generalissimo.
Generalità, [jénérálítà'] **Generalitade**, **Generalitate**, *f.* generality.
Generalizzare, [jénérálídsá're] *v. a.* to generalize.
Generalmente, [jénérálmén'té] *adv.* generally, commonly.
Generamento, [jénerámén'tó] *m.* procreation.
Generare, [jénerá're] *v. a.* to produce, engender.
Generativo, [jénérátí'vó] *adj.* generative.
Generatore, [jénerátó're] *m.* begetter, progenitor.
Generazione, [jénératsió'né] *f.* generation, progeny.
Genere, [jé'néré] *m.* kind, sort; gender.
Genericamente, [jénérikámén'té] *adv.* generically.
Generico, [jéné'rikó] *adj.* generical.
Genero, [jé'néró] *m.* son-in-law.
Generosamente, [jénérósámén'té] *adv.* generously.
Generosità, [jénérósítà'] **Generositade**, **Generositate**, *f.* generosity.
Generoso, [jénéró'só] *adj.* generous, noble. (esis.
Genesi, [jé'nési] *m.* & *f.* Gen-
Genetliaco, [jénétlí'ákó] *m.* calculator of nativities.
Gengeverata, [jénjévérá'tá] *f.* preserved ginger.
Gengìa, [gén'jiá] *f.* (*see* Gengive).
Gengiovo, [génjió'vó] *m.* ginger.
Gengiva, [jénji'vá] *f.* gum.
Genìa, [jé'niá] *f.* vile race, low race, crowd, mob.
Geniaccio, [jéniá'tshó] *m.* evil genius; bad disposition.
Geniale, [jéniá'lé] *adj.* genial; pleasing; *letto* -, *m.* nuptial bed.
Genialità, [jéniálítà'] *f.* sympathy, congeniality.
Genio, [jé'nió] *m.* genius, guardian angel; talent, inclination; taste.

Genitabile, [jénitá´bílé] *adj.* generative.
Genitale, [jénitá´lé] *adj.* genital, inborn.
Genitivo, [jéníti´vó] *m. gr.*, genitive case; *adj.* generative.
Genito, [jé´nitó] *m.* son.
Genitore, [jénitó´ré] *m.* father.
Genitrice, [jénitri´tshé] *f.* mother.
Genitura, [jénitú´rá] *f.* birth.
Gennajo, [jénná´yó] *m.* January.
Gentaccia, [jéntá´tshá] **Gentaglia,** [jéntá´l´á] *f.* **Gentame,** [jéntá´mé] *m.* rabble, mob.
Gente, [jén´té] *f.* people, nation; relations, kindred; *di bassa* -, of a mean extraction; *di buona* -, of a good family; - *d'arme*, soldiers, *pl.*
Genterella, [jéntérê´lá] *f.* vulgar, common people.
Gentildonna, [jéntíldô´ná] *f.* lady.
Gentildonnajo, [jéntíldónná´yó] *m.* a hanger on of the ladies.
Gentile, [jénti´lé] *adj.* genteel, noble, humane, affable, polite; prepossessing; nice, pretty, delicate; weak; -, *m.* pagan, gentile.
Gentilesco, [jéntílés´kó] *adj.* genteel, graceful; pagan.
Gentilesimo, [jéntílé´simó] *m.* paganism.
Gentiletto, [jéntílét´tó] *adj.* pretty, nice, neat.
Gentilezza, [jéntílét´sá] **Gentiligia,** [jéntili´jiá] *f.* gentility, generosity, politeness, kindness; paganism.
Gentilire, [jéntili´ré] *v. a.* to ennoble, embellish.
Gentilità, [jéntílitá´] **Gentilitade, Gentilitate,** *f.* gentility; heathenism (little used).
Gentilizio [jéntili´tsió] *adj.* of the same family.
Gentilmente, [jéntílmén´té] *adv.* gracefully, gently, nobly.
Gentilomineria, [jéntilómíné´ria] *f.* the quality of a gentleman; boasting of gentility (said ironically).
Gentilotto, [jéntílô´tó] *m.* country-gentleman.
Gentiluomo, [jéntílô´mó] *m.* nobleman, gentleman.
Gentiluzzo, [jéntilú´tsó] *m.* poor miserable gentleman.
Gentuccia, [jéntú´tshá] *f.* common people.
Gentucciaccia, [jéntútshá´tshá] *f.* dregs of the people, *pl.*
Genuflessione, [jénúfléssió´ne] *f.* genuflection, kneeling.
Genuflesso, [jénúflés´só] *adj.* kneeling.
Genuflettere, [jénúflét´téré] *v. n. irr.* (*see* **Flettere**) to bend one's knees.
Genuino, [jénúí´nó] *adj.* genuine; true.
Genziana, [jéntsiá´ná] *f. bot.*, gentian.
Geodesia, [jéódési´á] *f.* land-surveying.
Geografia, [jéógráfí´á] *f.* geography.
Geografico, [jéógrá´fíkó] *adj.* geographical.
Geografo, [jéô´gráfó] *m.* geographer.
Geologia, [jéólójí´á] *f.* geology.
Geomante, [jéómán´té] *m. & f.* geomancer.
Geomanzia, [jéómántsí´á] *f.* foretelling by figures.
Geometra, [jéó´métrá] *m.* geometrician.
Geometria, [jéómétri´á] *f.* geometry.
Geometricamente, [jéómétríkámén´té] *adv.* geometrically.
Geometrico, [jéómé´tríkó] *adj.* geometrical.
Geometrizzare, [jéómétrídsá´ré] *v. a.* to use the science of geometry, be very exact.
Geometro, [jéó´métró] *see* Geometra.
Geoponico, [jéópóní´kó] *m.* one who studies agriculture; *adj.* belonging to agriculture.
Georgica, [jéórjí´ká] *f.* the Georgics.
Georgico, [jéórjí´kó] *adj.* belonging to agriculture.
Georgofilo, [jéórgófí´ló] *m.* amateur student of agriculture.
Geostatica, [jéóstáti´ká] *f.* that part of statics which treats of the equilibrium of solid bodies.
Geranio, [jérá´nió] *m. bot.*, geranium.
Gerarca, [jérár´ká] *m.* hierarch, high priest.
Gerarchia, [jérárkí´á] *f.* hierarchy.
Gerarchico, [jérár´kíkó] *adj.* hierarchical.
Gerba, [jér´bá] *f.* a young shoot.
Gerbajo, [jérbá´yó] *m.* ground planted with young shoots.
Gerfalco, [jérfál´kó] *m.* gerfalcon.
Gergo, [jêr´gó] *m.* jargon, gibberish, cant.
Gerla, [jêr´lá] *f.* back-basket, dosser.
Germana, [jérmá´ná] *f.* sister.
Germanamente, [jérmánámén´té] *adv.* truly, sincerely.
Germano, [jérmá´nó] *adj.* true, real, genuine; -, *m.* brother; wild duck; *cugino* -, *m.* cousin german.
Germe, [jêr´mé] and **Germine,** [jérmi´né] *m.* germ, bud.
Germinare, [jérmíná´ré] *v. n.* to germinate, bud.
Germinativo, [jérmínáti´vó] *adj.* apt to germinate.
Germinatore, [jérmínátó´ré] *m.* that germinates; generant.
Germinazione, [jérmínátsió´né] *f.* germination, budding.
Germini, [jérmí´ní] an Italian game called also *Minchiate*; and certain cards with which the game is played.
Germogliabile, [jérmól´ábí´lé] *adj.* apt to germinate.
Germogliamento, [jérmól´ámén´tó] *m.* budding, sprout.
Germogliare, [jérmól´á´ré] *v. n.* to bud, sprout.
Germogliatore, [jérmól´átó´ré] *adj.* causing to bud, producing buds.
Germogliazione, [jérmól´átsió´né] *f.* the act of budding.
Germoglio, [jérmô´l´ó] *m.* bud, sprout, shoot.
Geroglificare, [jéróglí´fíká´ré] *v. a.* to write hieroglyphics.
Geroglifichiere, [jéróglí´fíkié´ré] *m.* former and interpreter of hieroglyphics.
Geroglifico, [jéróglí´fíkó] *adj.* hieroglyphical, emblematical; -, *m.* emblem.
Gerontocomio, [jéróntókó´mió] *m.* hospital for aged persons.
Gerrettiera, [jérréttié´rá] *f.* order of the Garter.
Gerrettiero, [jérréttié´ró] *adj.* belonging to the order of knights of the Garter.
Gersa, [jér´sá] *f.* red paint.
Gerundio, [jérún´dió] *m. gr.*, gerund.
Gesmini, [jésmí´ní] *m. pl.* jasmines, *pl.*
Gessajo, [jéssá´yó] and **Gessajuolo,** [jéssáyuó´ló] former of statues, vases &c., in plaster.
Gessare, [jéssá´ré] *v. a.* to plaster.
Gessato, [jéssá´tó] *adj.* of the nature of plaster; containing plaster.
Gesso, [jê´só] *m.* plaster.
Gessoso, [jéssó´só] *adj.* full of plaster.
Gesta, [jê´stá] *f. pl.* achievements, exploits, *pl.*
Gestare, [jéstá´ré] *v. a.* to carry, bear.
Gestazione, [jéstátsió´né] *f.* the period of gestation.
Gesteggiare [jéstédjá´ré] **Gestire,** [jésti´ré] *v. n.* to gesticulate.
Gesticolare, [jéstíkólá´ré] *v. n.* to gesticulate impolitely.
Gesticolazione, [jéstíkólátsió´né] *f.* gesticulation.
Gestire, [jésti´ré] *v. a.* to employ action in speaking.
Gesto, [jé´stó] *m.* gesture; management; charge, care.

Gesù, [jésù'] *m.* Jesus.
Gesuita, [jésúí'tá] *m.* a Jesuit; a kind of cake made at Pistoja.
Gesuitico, [jésúíti'kó] *adj.* jesuitical.
Geto, [jé'tó] *m.* a small leathern thong used to tie the feet of birds of prey.
Gettame, [jéttá'mé] *m.* a useless thing.
Gettamento, [jéttámén'tó] *m.* throw, cast.
Gettare, [jéttá'ré] *v.a.* to throw, cast; attack suddenly; - *lagrime*, to shed tears; - *un sospiro*, to heave a sigh, sigh; - *via*, to cast off; throw away; GETTARSI, *v. r.* to throw one's self upon. (fling.
Gettata, [jéttá'tá] *f.* throw, cast,
Gettatore, [jéttátó'ré] *m.* thrower; founder, caster.
Gettito, [jé'titó] *m.* spitting (of blood &c.)
Getto, [jé'tó] *m.* throw, jet; incrustation; plaster; foundery; *d' un* -, at one cast; - *d' acqua*, water-spout; *mar. far* -, to throw overboard.
Gettone, [jéttó'né] *m.* counter (at cards).
Gheffo, [ghé'fó] *m.* jutting out.
Gheppio, [ghép'pió] *m.* kestrel.
Ghera, [ghé'rá] *f.* a small hoop.
Gherbino, [ghérbi'nó] *m.* South-West wind.
Gheriglio, [ghéri'l'ió] *m.* the kernel of a walnut &c.
Gherminella, [ghérminé'lá] *f.* juggling trick.
Ghermire, [ghérmí'ré] *v. a.* to snatch, catch.
Ghermitore, [ghérmító'ré] *m.* snatcher, catcher.
Gherofano, [ghéró'fánó] *see* Garofano.
Gherone, [ghéró'né] *m.* piece; gusset; cutting.
Ghetta, [ghét'tá] *f.* gaiter.
Ghettare, [ghéttá'ré] *v. n.* to refine gold and silver with melted lead.
Ghetto, [ghét'tó] *m.* Jews' quarter.
Ghezzo, [ghét'só] *adj.* black, swarthy; -, *m.* a kind of bastard crow; a species of fungus.
Ghiabaldana, [ghiábáldá'ná] *f.* trifle, toy.
Ghiaccesco, [ghiátshés'kó] *adj.* glacial, frozen; cold.
Ghiacciaja, [ghiátshá'yá] *f.* ice-house.
Ghiacciare, [ghiátshá'ré] *v. a.* & *n.* to freeze; congeal.
Ghiacciato, [ghiátshá'tó] *m.* a white and transparent spot in stones: *adj.* frozen, congealed.
Ghiaccio, [ghiá'tshó] *m.* ice; frost.
Ghiaccioso, [ghiátshó'só] *adj.* fall of ice.
Ghiacciuola, [ghiátshô'lá] *adj.* a kind of pear.
Ghiacciuolo, [ghiátshô'ló] *m.* icicle.
Ghiacere, [ghiátshé'ré] *see* Giacere.
Ghiado, [ghiá'dó] *m.* extreme cold.
Ghiaggiuolo, [ghiádjô'ló] *m.* sword-grass.
Ghiaja, [ghiá'yá] *f.* gravel, pebble.
Ghiajata, [ghiáyá'tá] *f.* layer of gravel; highway.
Ghiajoso, [ghiáyó'só] *adj.* gritty, sandy.
Ghianda, [ghián'dá] *f.* acorn, mast.
Ghiandaja, [ghiándá'yá] *f.* jay, jack-daw.
Ghiandale, [ghiándá'lé] *m.* a worm resembling an acorn.
Ghiandellino, [ghiándélli'nó] *m.* small acorn.
Ghiandifero, [ghiándí'féró] *adj.* bearing acorns.
Ghiandina, [ghiándí'ná] *f.* a small vase made to contain aromatic vinegar.
Ghiandola, [ghián'dólá] *f.* gland; kernel.
Ghianduccia, [ghiándú'tshá] **Ghianduzza**, [ghiándú'tsá] *f.* small acorn.
Ghiara, [ghiá'rá] *see* Ghiaja.
Ghiarabaldana, [ghiárábáldá'ná] *f.* trifle, nothing.
Ghiareto, [ghiáré'tó] and **Ghiariccio**, [ghiári'tshó] *m.* gravelly bed of a river.
Ghiaroso, [ghiáró'só] *adj.* full of gravel.
Ghiarotto, [ghiárót'tó] and **Ghiarottolo**, [ghiáróttó'ló] *m.* a small pebble.
Ghiazzerino, [ghiátsérí'nó] *m.* cuirass, habergeon.
Ghiazzeruola, [ghiátsérô'lá] *f.* pinnace, bark.
Ghibellino, [ghibélli'nó] *m.* Ghibeline; *adj.* belonging to the Ghibelines.
Ghiera, [ghié'rá] *f.* ferrule, iron ring.
Ghierabaldana, [ghiérábáldá'ná] *see* Ghiaraldana.
Ghignantemente, [ghín'ántémén'té] *adv.* sneeringly.
Ghignare, [ghín'á'ré] *v. n.* to sneer, laugh in one's sleeve.
Ghignata, [ghín'á'tá] *f.* burst of laughter.
Ghignatore, [ghín'átó'ré] *m.* sneerer.
Ghignazzare, [ghín'átsá'ré] *v. n.* to burst with laughter.
Ghignettino, [ghín'étti'nó] **Ghignetto**, [ghín'ét'tó] *m.* slight smile, simper.
Ghigno, [ghí'n'ó] *m.* smile, sneer.
Ghignoso, [ghín'ó'só] *adj.* jealous, easy to imagine an offense. (to hoist.
Ghindare, [ghíndá'ré] *v. a. mar.*
Ghindazzo, [ghíndá'tsó] *m. mar.* top-rope.
Ghinea, [ghí'néá] *f.* a guinea; kind of coarse cotton cloth.
Ghiotta, [ghiót'tá] *f.* dripping pan.
Ghiottamente, [ghióttámén'té] *adv.* greedily, gluttonously.
Ghiotterellino, [ghióttérélli'nó] **Ghiotterello**, [ghióttérél'ló] *adj.* dainty, nice.
Ghiotteria, [ghiótté'ríá] and **Ghiottezza**, [ghiótté'tsá] *f.* gluttony.
Ghiotto, [ghiót'tó] *adj.* gluttonous, covetous; luscious, wicked.
Ghiottoncello, [ghióttóntshé'ló] *m.* little glutton.
Ghiottone, [ghióttó'né] *m.* glutton; great cheat.
Ghiottoneggiare, [ghióttónédjá'ré] *v. a.* to satisfy gluttony; give one's self up to gluttony.
Ghiottoneria, [ghióttónéri'á] *f.* wickedness, roguery.
Ghiottornia, [ghióttórní'á] *f.* gluttony; avidity; dainties, titbits, *pl.*
Ghiova, [ghiô'vá] *f.* clod, lump of earth, sod.
Ghiozzo, [ghiô'tsó] *m.* gudgeon; blockhead.
Ghiribizzamento, [ghíribitsámén'tó] *m.* fancy, caprice.
Ghiribizzare, [ghíribitsá'ré] *v. n.* to fancy, muse.
Ghiribizzatore, [ghíribitsátó'ré] *m.* fantastical person.
Ghiribizzo, [ghíribi'tsó] *m.* whim, fancy; humor.
Ghiribizzoso, [ghíribitsó'só] *adj.* whimsical, capricious.
Ghirigoro, [ghirigô'ró] *m.* flourish (in writing).
Ghirlanda, [ghirlán'dá] *f.* garland.
Ghirlandare, [ghirlándá'ré] *v. a.* to crown with a garland.
Ghirlandella, [ghirlándél'lá] *f.* small garland.
Ghiro, [ghí'ró] *m.* dormouse.
Ghironda, [ghirón'dá] *f.* hurdy-gurdy.
Ghisa, [ghí'sá] *f.* unpurified cast iron.
Gía, [jí'á] for: Andava (*see* Andare).
Già, [jià'] *adv.* formerly; already, now; certainly, truly.
Giacchè, [jiákkè'] *conj.* since, that.
Giacchera, [jiák'kérá] *f.* waggery; trick, (little used).

Giacchiare, [jiákkiá'ré] *see* Gracchiare.
Giacchio, [jiák'kió] *m.* sweep-net; *gettar - tondo*, to spare nobody.
Giacere, [jiátshé'ré] *v. n. irr.* (*giaccio, giaci, giace; giacqui; giaciuto*) to lie down; be situated.
Giacimento, [jiátshímén'tó] *m.* lying down.
Giacinto, [jiátshín'tó] *m.* hyacinth; *adj.* hyacinth color.
Giacitojo, [jiátshitó'yó] *m.* bed, couch, lair.
Giacitura, [jiátshitú'rá] *f.* manner of lying down; collocation of words.
Giaco, [jiá'kó] *m.* coat of mail, cuirass.
Giacomo, [jákó'mó] *m.* James.
Giaculatoria, [jákúlátó'ríá] *adj.* ejaculatory.
Giallamina, [jiállámí'ná] *f. min.* calamine.
Gialleggiante, [jiállédján'té] and **Giallastro**, [jiállá'stró] *adj.* yellowish.
Gialleggiare, [jiállédjá'ré] *v. n.* to incline to yellow.
Gialletto, [jiállét'tó] *adj.* yellowish.
Giallezza, [jiállét'sá] *f.* yellowness, saffron-colour.
Gialliccio, [jiállí'tshó] **Gialligno**, [jiállí'n'ó] *see* Gialletto.
Giallo, [jiál'ló] *adj.* yellow; pale.
Giallogno, [jiálló'n'ó] *adj.* yellowish; pale.
Giallolino, [giállólí'nó] *m.* a kind of yellowish color of a drying nature used by painters.
Giallore, [jiálló'ré] and **Giallume**, [jiállúmé] *m.* yellowness; paleness.
Giallosanto, [giállósán'tó] *adj.* yellowish. (ish.
Gialloso, [jiálló'só] *adj.* yellow-
Giallume, [jiállú'mé] *m.* the quality of being yellow; a malady common to silk-worms.
Gialluria, [jiállú'ríá] *f.* a yellow matter found in roses.
Giambare, [jiámbá'ré] *v. a.* to banter, rally.
Giambeggiare, [jiámbédjá'ré] *v. a.* to trick, deride.
Giambo, [jiám'bó] *m. pros.*, iambic; *dar il -*, to mock, laugh at.
Giammai, [jiámmá'í] *adv.* never; ever, sometimes.
Giammengola, [jiámmén'gólá] *f.* trifle, mere nothing (little used).
Giannetta, [jiánnét'tá] *f.* lance, spear; cane.
Giannettario, [jiánnéttá'ríó] and **Giannettiere**, [jiánnéttié'ré] *m.* pikeman.
Giannettata, [jiánnéttá'tá] *f.* thrust with a pike.
Giannetto, [jiánnét'tó] *m.* genet.
Giannettone, [jiánnéttó'né] *m.* large pike, great spear.
Giannizzero, [jiánní'tséró] *m.* janissary.
Giansenista, [jiánsení'stá] *m.* jansenist.
Giara, [jiá'rá] *f.* a kind of drinking glass.
Giarda, [jiár'dá] *f.* spavin; trick, quiz.
Giardinato, [jiárdíná'tó] *adj.* abounding in gardens.
Giardineria, [jiárdíné'ríá] *f.* the art of cultivating gardens.
Giardinetto, [jiárdínét'tó] *m.* small garden.
Giardiniera, [jiárdíníé'rá] *f.* herb-woman; gardener's wife.
Giardiniere, [jiárdíníé'ré] **Giardiniero**, [jiárdíníé'ró] *m.* gardener.
Giardino, [jiàrdí'nó] *m.* garden.
Giardoni, [jiárdó'ní] *f. pl.*, spavin.
Giargone, [jiárgó'né] *m.* a species of yellow diamond.
Giattanza, [jiáttán'dsá] *f.* boasting, brag.
Giattura, [jiáttú'rá] *f.* ill-luck, damage, loss.
Giava, [jiá'vá] *f.* store-room (of a ship). (elin.
Giavellotto, [jiávéllô'tó] *m.* jav-
Gibbo, [jib'bó] *m.* protuberance; hump.
Gibboso, [jibbó'só] **Gibbuto**, [jibbú'tó] *adj.* gibbous.
Giberna, [jibér'ná] *f.* cartridge-box; pouch.
Gibetto, [jibét'tó] *m.* gibbet.
Gichero, [jiké'ró] and **Gicaro**, [jiká'ró] *m.* a kind of arum, lords and ladies.
Gicheroso, [jikéró'só] *adj.* abounding in lords and ladies.
Gielo, [jié'ló] *m.* frost; frosty weather.
Giga, [jí'gá] *f.* jig.
Giganta, [jígán'tá] *f.* giantess.
Gigantaccio, [jígántá'tshó] *m.* huge giant.
Gigante, [jígán'té] *m.* giant.
Giganteggiare, [jígántédjá'ré] *v. n.* to play the giant, enact the great man.
Giganteo, [jigántê'ó] *adj.* gigantic.
Gigantescamente, [jígántéskámén'té] *adv.* in a giantlike manner.
Gigantesco, [jígántés'kó] *see* Giganteo.
Gigantessa, [jígántés'sá] *f.* giantess.
Gigliato, [jíl'á'tó] *adj.* lilied, sown with lilies.
Giglieto, [jil'é'tó] *m.* bed of lilies.
Giglio, [jí'l'ó] *m.* lily; fleur-de-luce.
Gigotto, [jígót'tó] *m.* leg of mutton (a French mode of expression used instead of *cosciotto*).
Gilbo, [jíl'bó] *adj.* ash-colored.
Gilia, [jí'líá] *f.* clayey soil.
Gime, [jí'mé] *m.* an odorous flower called jessamine of Peru.
Gineprajo, [jínéprá'yó] and **Ginepreto**, [jínépré'tó] *m.* land planted with juniper trees.
Ginepro, [jíné'pró] *m.* juniper tree; juniper berry.
Ginestra, [jínê'strá] *f.* broom, genet.
Ginestreto, [jínéstré'tó] *m.* and **Ginestreta**, [jínéstré'tá] *f.* broomy land.
Ginestrevole, [jínéstré'vólé] *adj.* broomy (not much used).
Gingillare, [jínjillá'ré] *v. n.* to build castles in the air.
Gingillino, [jínjílli'nó] *m.* a place-hunter.
Gingillo, [jínjílló] *m.* a kind of small pick-lock; a toy.
Gingillone, [jínjílló'né] *m.* an idler.
Ginnaremo, [jínnáré'mó] *m.* a kind of grape.
Ginnasiarca, [jínnásiár'ká] *m.* superintendent of gymnastic exercises, head of a gymnasium.
Ginnasio, [jínná'sió] *m.* gymnasium, academy.
Ginnastica, [jínná'stíká] *f.* gymnastics, *pl.*
Ginnastico, [jínná'stíkó] *adj.* gymnastic.
Ginnetto, [jínnét'tó] *m.* genet.
Ginocchiello, [jínókkiê'ló] *m.* hog's foot; part of the parapet of a battery.
Ginocchio, [jínô'kió] *m.* GINOCCHIA, *pl.* knee.
Ginocchione, [jínókkió'né] **Ginocchioni**, [jínókkió'ní] *adv.* upon one's knees.
Giò, [jiô] *int.* go on! (to horses); *andar - -*, to go slowly.
Giocacchiare, [jiókákkiá'ré] *v. n.* to play for small stakes.
Giocare, [jióká'ré] &c., *see* Giuocare &c.
Giochetto, [jiókét'tó] *m.* little game.
Giochevole, [jióké'vólé] *adj.* pleasant; merry.
Giochevolmente [jiókévólmén'té] *adv.* pleasantly, in jest.
Gioco, [jió'kó] *see* Giuoco.
Giocoforza, [jiókófôr'tsá] *f.* necessity.
Giocolamento, [jiókólámén'tó] *m.* juggling.
Giocolare, [jiókólá'ré] *m.* juggler, buffoon; -, *v. n.* to juggle.
Giocolarmente, [jiókólármén'té] *adv.* jocularly.

Giocolatore, [jiókólátó'ré] *m.* juggler.
Giocolatoriamente, [jiókólátóriámén'té] *adv.* jocularly.
Giocolino, [jiókólí'nó] *m.* little game; diversion.
Giocolo, [jiô'kóló] *m.* sport; jest.
Giocondamente, [jiókóndámén'té] *adv.* joyfully, gaily.
Giocondare, [jiókóndá'ré] *v. n.* to rejoice; *r.* to enjoy one's self.
Giocondevole, [jiókóndé'vólé] *adj.* pleasing, rejoicing (little used).
Giocondezza, [jiókóndét'sá] **Giocondità,** [jiókóndítà'] *f.* joy, mirth; satisfaction.
Giocondo, [jiókón'dó] *adj.* merry, joyful.
Giocosamente, [jiókósámén'té] *adv.* jocosely, in jest.
Giocosità, [jiókósí'tá] *f.* festivity.
Giocoso, [jiókó'só] *adj.* jocose, mirthful.
Giocuccio, [jiókú'tshó] *m.* little sport, little diversion.
Gioculatore, [jiókúlátó'ré] *m.* juggler.
Giogaja, [jiógá'yá] *f.* dew-lap (of oxen); chain, ridge (of mountains).
Giogale, [jiógá'lé] *adj.* belonging to the yoke, conjugal.
Giogatico, [jiógátí'kó] *m.* sum paid for the hire of oxen to plough land.
Giogliato, [jiól'á'tó] *adj.* mixed with tares.
Gioglio, [jiô'l'ó] *m.* tare; darnel.
Giogo, [jió'gó] *m.* yoke; slavery; summit.
Giogoso, [jiógó'só] *adj.* mountainous.
Gioire, [jiói're] *v. a. & n.* to joy, rejoice; enjoy one's self, make merry; *m.* joy, satisfaction.
Gioivo, [jiói'vó] *adj.* jovial, merry.
Gioja, [jiô'ya] *f.* jewel; joy, pleasure.
Giojante, [jióyán'té] *part. pres.*, joyful, cheerful (little used).
Giojellare, [jióyéllá're] *v. n.* to adorn with jewels.
Giojellato, [jióyéllá'tó] *adj.* adorned with jewels.
Giojelliere, [jióyéllié're] *m.* jeweller.
Giojello, [jióyê'ló] *m.* jewels, gem.
Giojosamente, [jióyósámén'té] *adv.* joyfully.
Giojosetto, [jióyósét'tó] *adj.* somewhat merry.
Giojoso, [jióyó'só] *adj.* joyful, gay.
Giolito, [jió'lító] *m.* rest, repose.
Giomella, [jiómé'lá] *f.* two handfuls.
Giordano, [jiórdá'nó] *m.* the river Jordan.
Giorgeria, [jiórjéri'á] *f.* bravery.
Giorgio, [jiór'jió] *m.* George; *fare il -*, to enact the bravo, boast.
Giornale, [jiórná'lé] *adj.* daily, diurnal; *-*, *m.* journal, diary; newspaper.
Giornaletto, [jiórnálé'tó] *m.* small journal.
Giornaliere, [jiórnálié're] *m.* day-laborer, workman.
Giornaliero, [jiórnálié'ró] *adj.* daily.
Giornalista, [jiórnálí'stá] *m.* journalist.
Giornalmente, [jiórnálmén'té] *adv.* daily, every day.
Giornare, [jiórná're] *v. n.* to dwell in.
Giornata, [jiórná'tá] *f.* day, day's work; journey; *alla -*, by the day, every day; *far -*, to come to battle; *una bella -*, a fine day.
Giornea, [jiórnê'á] *f.* coat; soldier's cloak.
Giorno, [jiór'nó] *m.* day; daylight; *a -*, at day-break; *di -*, by day; *di - in -*, from day to day; *buon -*, good day; good morning; *tutto il -*, continually; *- di lavoro*, workday; *- magro*, *- nero*, fishday.
Giostra, [jiô'strá] *f.* joust, tilt; trick.
Giostrante, [jióstrán'té] *m.* tilter, combatant, champion.
Giostrare, [jióstrá're] *v. n.* to joust, tilt; deceive.
Giostratore, [jióstrátó're] *m.* tilter.
Giostrone, [jióstró'né] and **Giostroni,** [jióstró'ní] *adv.* used in the phrase: *andar -*, to idle about.
Giovamento, [jióvámén'tó] *m.* aid, relief.
Giovanaccio, [jiováná'tshó] *m.* wild young man.
Giovanaglia, [jiováná'l'á] *f.* a crowd of young men.
Giovanamente, [jiovánámén'té] *adv.* youthfully.
Giovanastro, [jiováná'stró] *m.* an ill-conditioned youth.
Giovane, [jió'váné] *adj.* young, youthful; *-*, *m. & f.* young man; young woman.
Giovaneggiare, [jiovánédjá're] *v. n.* to enact the youth.
Giovanello, [jiováné'lo] **Giovanesco,** [jiovánés'kó] *adj.* very young (little used).
Giovanetto, [jiovánét'tó] *adj.* youthful; *-*, *m.* young person.
Giovanezza, [jiovánet'sá] *f.* youth; spring of life.
Giovanile, [jiováni'lé] *adj.* juvenile, young.
Giovanilmente, [jiovánilmén'té] *adv.* in a youthful manner.
Giovanotto, [jiovánô'tó] *m.* strong young man.
Giovare, [jiová're] *v. a.* to help, assist; *-*, *v. n.* to be of use; take pleasure in; *a che giova?* of what use? to what purpose?
Giovatico, [jiová'tíkó] *m.* *see* Giogatico; *dare a giovatico*, to let out oxen on hire.
Giovativo, [jiovátí'vó] *adj.* useful, salutary (little used).
Giovatore, [jiovátó're] *m.* **Giovatrice,** [jiovátrí'tshé] *f.* helper, aider.
Giove, [jió'vé] *m.* Jupiter.
Giovedì, [jiovédí'] *m.* Thursday.
Giovenca, [jiovén'ká] *f.* heifer.
Giovenco, [jiovén'kó] *m.* bullock.
Giovenezza, [jiovénét'sá] *see* Giovanezza.
Giovenile, [jiovéni'lé] *see* Giovanile.
Gioventù, [jiovén'tù'] **Gioventude, Gioventute,** *f* youth.
Giovereccio, [jiovéré'tshó] *adj.* said of any thing young and fresh.
Gioveto, [jiové'tó] *m.* a kind of grape.
Giovevole, [jiové'vólé] *adj.* useful; profitable.
Giovevolezza, [jiovévólét'sá] *f.* utility, advantage.
Giovevolmente, [jiovévólmén'té] *adv.* usefully, advantageously.
Gioviale, [jiovía'lé] *adj.* jovial, gay.
Giovialità, [jiovíálítà'] *f.* jollity, joyfulness.
Giovincello, [jiovíntshê'ló] *see* Giovanetto.
Giovine, [jió'víné] &c., *see* Giovane &c.
Giracapo, [jiráká'pó] *m.* dizziness, vertigo.
Giracolo, [jirákó'ló] and **Giragolo,** [jirágó'ló] *m.* the lotus tree.
Giraffa, [jiráf'fá] *f.* camelopard.
Giramento, [jirámén'tó] *m.* turning round; dizziness.
Giramondo, [jirámón'dó] *m.* a vagabond.
Girandola, [jirán'dólá] *f.* chandelier; shift; maze.
Girandolare, [jirándólá're] *v. n.* to revolve, muse.
Girandolina, [jirándólí'ná] *f.* small chandelier.
Girandolino, [jirándólí'nó] *m.* weather-cock; *fig.* fickle person.
Girante, [jirán'té] *m. merch.*, indorser.
Girare, [jirá're] *v. a. & n.* to turn, wheel; rove, scamper about; *merch.* to indorse.
Girarrosto, [jirárrô'stó] *m.* turn-spit.
Girasole, [jirásó'lé] *m.* sun-flower; opal stone.

Girata, [jírá'tá] *f.* turning; turn; revolution; *merch.*, circulation; *dar la -*, to indorse, transfer.
Giratario, [jírátá'rió] *m. merch.*, first indorser.
Girativo, [jírátí'vó] *adj.* and **Giratorio**, [jírátó'rió] circular; successive.
Giravolta, [jírávôl'tá] *f.* turning, going round; winding.
Giravoltare, [jírávóltá'ré] *v. n.* to turn round.
Girazione, [jirátsió'né] *f.* gyration, turning round.
Gire, [jí'ré] *v. n. poes.*, to go.
Girella, [jírê'lá] *f.* small wheel; pulley; weathercock.
Girellajo, [jírélla'yó] *m.* maker of pulleys; hare-brained person.
Girelletta, [jírélléť'tá] **Girellina**, [jírélli'ná] *f.* very small wheel.
Girello, [jírê'ló] *m.* small circle; ring.
Girevole, [jíré'vólé] *adj.* movable, changeable.
Girevolmente, [jírévólmén'té] *adv.* changeably.
Girfalco, [jírfái'kó] **Girifalco**, [jírifal'kó] *m.* gerfalcon.
Girimeo, [jíri'méó] *m.* merry-go-round.
Giritondo, [jírítón'dó] *adj.* round, circular, winding in a circle.
Giro, [jí'ró] *m.* turn, rotation; circumference; revolution; *per -*, round about.
Gironajo, [jíróná'yó] *m.* a rambler.
Girone, [jíró'né] *m.* great circuit, great compass; *andar a -*, to ramble about.
Gironzare, [jíróntsá'ré] *v. n.* to ramble about.
Girovago, [jíró'vágó] *adj.* roving, rambling.
Girumetta, [jírúmét'tá] *f.* a pleasant ditty.
Gita, [jí'tá] *f.* journey, excursion; turn; *far -*, to take exercise.
Gittajone, [jíttáyó'né] *m. bot.*, coriander.
Gittare, [jíttá'ré] &c., *see* Gettare &c.
Gitto, [jít'tó] *m.* throw; spout; mortar; *a -*, precisely.
Gittone, [jíttó'né] *m.* coriander-seed.
Giù, [jiù'] *adv.* down, below.
Giubba, [jiúb'bá] *m.* under-waistcoat, doublet; mane.
Giubbato, [jiúbbá'tó] *adj.* furnished with a mane.
Giubberello, [jiúbbérê'ló] *m.* under-waistcoat.
Giubbette, [jiúbbét'té] *f. pl.*, gibbet, gallows, *pl.*
Giubbetto, [jiúbbét'tó] *m.* underwaistcoat, doublet; gibbet.
Giubbilamento, [jiúbbilámén'tó] *m.* joy, rejoicings.
Giubbilare, [jiúbbilá'ré] &c., *see* Giubilare &c.
Giubbileo, [jiúbbilê'ó] *m.* jubilee.
Giubbiloso, [jiúbbiló'só] *adj.* overjoyed.
Giubboncello, [jiúbbóntshê'ló] *m.* small doublet.
Giubbone, [jiúbbó'né] *m.* underwaistcoat, doublet.
Giubilare, [jiúbilá'ré] *v. n.* to rejoice.
Giubilatore, [jiúbilátó'ré] *m.* rejoicer, shouter.
Giubilazione, [jiúbilátsió'né] *f.* **Giubilo**, [jiú'biló] **Giubilio**, [jiúbili'ó] *m.* rejoicing, feasting.
Giucare, [jiúká'ré] &c., *see* Giuocare, &c.
Giuccata, [jiúkká'tá] *f.* folly.
Giucco, [jiúk'kó] *adj.* foolish, silly.
Giuccheria, [jiúkké'ríá] *f.* folly.
Giucchevole, [jiúkkévó'lé] *adj.* jovial.
Giucolare, [jiúkólá'ré] *see* Giocolare.
Giudaico, [jiúdá'íkó] *adj.* Jewish.
Giudaismo, [jiúdáis'mó] *m.* Judaism.
Giudaizzare, [jiúdáídsá'ré] *v. n.* to Judaize.
Giudeesco, [jiúdéé'skó] *adj.* belonging to a Jew.
Giudeo, [jiú'déó] *m.* a Jew; *adj.* Jewish.
Giudicamento, [jiúdíkámén'tó] *m.* judgment, opinion.
Giudicare, [jiúdíká'ré] *v. a.* to judge, decide; think.
Giudicativo, [jiúdíkátí'vó] *adj.* judiciary.
Giudicato, [jiúdíká'tó] *m.* judicature; judgment; jurisdiction of a judge.
Giudicatore, [jiúdíkátó'ré] *m.* judge, decider.
Giudicatorio, [jiúdíkátô'ríó] *adj.* judicial, judiciary.
Giudicatura, [jiúdíkátú'rá] *f.* the office of a judge.
Giudicazione, [jiúdíkátsió'né] *f.* judgment, sentence.
Giudice, [jiú'dítshé] *m.* judge, umpire, magistrate.
Giudiciale, [jiúdítshiá'lé] *adj.* judicial.
Giudicialmente, [jiúdítshiálmén'té] *adv.* judicially.
Giudiciaria, [jiúdítshiá'ríá] *f.* jurisdiction of a judge.
Giudiciario, [jiúdítshiá'ríó] *adj.* judiciary, judicial.
Giudicio, [jiúdí'tshió] *m.* tribunal; judgment.
Giudiciosamente, [jiúdítshiósámén'té] *adv.* with judgment, sensibly.
Giudicioso, [jiúdítshió'só] *see* Giudizioso.
Giudiziale, [jiúdítsiá'lé] *see* Giudiciale.
Giudizio, [jiúdí'tsió] *m.* court of justice, tribunal; judgment, opinion; *uomo di -*, *m.* man of sense.
Giudiziosamente, [jiúdítsiósámén'té] *adv.* judiciously.
Giudizioso, [jiúdítsió'só] *adj.* judicious, prudent.
Giuggiola, [jiú'djólá] *f.* jujube.
Giuggiolino, [jiúdjólí'nó] *adj.* yellow-red colored.
Giuggiolo, [jiú'djóló] *m.* jujube-tree.
Giuggiolone, [jiúdjóló'né] *m.* a simpleton (vulgarism).
Giugnere, [jiú'n'éré] *v. a. irr.*, (*giunsi*; *giunto*) to arrive at; reach, overreach; join.
Giugnimento, [jiun'imén'tó] *m.* junction, union.
Giugno, [jiú'n'ó] *m.* June.
Giugnola, [jiú'n'olá] *f.* a kind of pear that ripens in June.
Giugulare, [jiúgúlá'ré] *adj.* jugular.
Giulebbare, [jiúlébbá'ré] *v. a.* to preserve fruit &c. in sirup as julap.
Giulebbato, [jiúlêbbá'tó] *adj.* preserved in sirup as julap.
Giulebbe, [jiúlê'bé] **Giulebbo**, [jiúlê'bó] *m.* julap.
Giulecco, [jiúlê'kó] *m.* galley-slave's dress.
Giuliana, [jiúlíá'ná] *f.* gilliflower.
Giuliano, [jiúlíá'nó] *adj.* said of a period of three years.
Giulío, [jiúlí'ó] *see* Giulivo.
Giulivamente, [jiúlívámén'té] *adv.* gladly, cheerfully.
Giulivetto, [jiúlívét'tó] *adj.* pretty joyful.
Giulività, [jiúlívitá'] *f.* gayety, jollity.
Giulivo, [jiúlí'vó] *adj.* joyous, jolly.
Giullare, [jiúlláré] *m.* buffoon, merry-andrew.
Giumella, [jiúmê'lá] *f.* contents of both hands joined, *pl.*
Giumenta, [jiúmén'tá] *f.* mare.
Giumento, [jiúmén'tó] *m.* beast of burden; cart-horse.
Giuncaja, [jiúnká'yá] *f.* place full of reeds.
Giuncare, [jiúnká'ré] *v. a.* to strew with rushes.
Giuncata, [jiúnká'tá] *f.* cream-cheese, new made cheese (so called because kept betwen reeds).
Giuncheto, [jiúnké'tó] *m.* *see* Giuncaja.
Giunchiglia, [jiúnkí'l'á] *f.* and **Giunchiglio**, [júnkí'l'ó] *m.* jonquil.

Giunco, [jiún'kó] *m.* rush, bulrush.
Giuncoso, [jiúnkó'só] *adj.* said of a place abounding in rushes.
Giungere, [jiun'jéré] *see* Giugnere.
Giungimento, [jiúnjímén'tó] *see* Giugnimento.
Giuniore, [jiúnió'ré] *m.* the younger of two.
Giunipero, [jiúní'péró] *m.* juniper-bush (*poes.*).
Giunta, [jiun'tá] *f.* arrival; overplus, overweight, increase; meeting; *di* -, into the bargain; *a prima* -, at first, at the beginning.
Giuntamente, [jiúntámén'té] *adv.* conjointly.
Giuntare, [jiúntá'ré] *v. a.* to overreach; deceive.
Giuntatore, [jiúntátó'ré] *m.* cheat, swindler.
Giunteria, [jiúntéri'á] *f. m.*, fraud, swindling.
Giuntura, [jiúntú'rá] *f.* juncture; articulation.
Giuocacchiare, [jiókákkiá'ré] *v. n.* to play for a trifle.
Giuocaccio, [jiká'tshó] *m.* bad game.
Giuocare, [jiká'ré] *v. a.* to play, sport, jest.
Giuocatore, [jiókátó'ré] *m.* gamester, player.
Giuoco, [jió'kó] *m.* game, play, sport; jest, diversion; manner; *a* -, jokingly, in jest; - *della cieca*, blindman's buff.
Giuocolare, [jiókólá'ré] *adj.* jocular, waggish.
Giuocolare, [jiókólá'ré] *v. n.* to frolic, play antics.
Giuocolatore, [jiókólátó'ré] *m.* juggler. (plot.
Giura, [jiú'rá] *f.* conspiracy,
Giuracchiamento, [jiúrákkiámén'tó] *m.* false oath.
Giuracchiare, [jiúrákkiá'ré] *v. n.* to swear falsely.
Giuramento, [jiúrámén'tó] *m.* oath; *dar il* -, to administer an oath.
Giurare, [jiúrá'ré] *v. a.* and *n.* to swear; affiance, betroth.
Giuratamente, [jiúrátámén'té] *adv.* with the affirmation of an oath (little used).
Giurato, [jiúrá'tó] *m.* juror, jury-man; conspirator.
Giuratore, [jiúrátó'ré] *m.* swearer; blasphemer.
Giuratorio, [jiúrátó'ró] *adj.* juratory, sworn.
Giurazione, [jiúrátsió'né] *f. see* Giuramento.
Giure, [jiú'ré] *m.* law, jurisprudence; *in* -, according to law.
Giureconsulto, [jiúrékónsúl'tó] *m.* jurisconsult, civilian.
Giurì, [jiú'rì'] *m.* jury.
Giuridicamente, [jiúrídíkámén'té] *adv.* juridically, legally.
Giuridico, [jiúrí'díkó] *adj.* juridical, legal.
Giuridizione, [jiúrídítsió'né] *see* Giurisdizione.
Giurisdizionale, [jiúrísdítsiónà'lé] *adj.* of the jurisdiction.
Giurisdizione, [jiúrísdítsió'né] *f.* jurisdiction.
Giurisperito, [jiúrísperí'tó] **Giurisprudente,** [jiúrísprúdén'té] *m.* counsellor, lawyer.
Giurista, [jiúrí'stá] *m.* jurist, civilian.
Giuro, [jiú'ró] *m.* oath.
Gius, [jiús'] *m.* right, justice.
Giusdicente, [jiúsdítshén'té] *m.* a judge.
Giuso, [jiú'só] *adv.* down, on the ground (*poes.*).
Giusquiamo, [jiúskuiá'mó] *m. bot.*, hen-bane.
Giusta, [jiú'stá] *prep.* according to, conformably to.
Giustacore, [jiústákô'ré] *m.* bodice, waistcoat.
Giustacorpo, [jiústákôr'pó] *m.* corslet.
Giustamente, [jiústámén'té] *adv.* justly, rightly; precisely.
Giustezza, [jiústét'sá] *f.* justness; exactness.
Giustificabile, [jiústífíká'bílé] *adj.* justifiable.
Giustificante, [jiústífíkán'té] *adj.* justifying, justificative.
Giustificanza, [jiústífíkán'tsá] *f.* proof, testimony (little used).
Giustificare, [jiústífíká'ré] *v. a.* to justify; clear. GIUSTIFICARSI, *v. r.* to justify one's self.
Giustificatamente, [jiústífíkátámén'té] *adv.* in a justifying manner, rightly.
Giustificativo, [jiústífíkátí'vó] *adj.* justificative.
Giustificato, [jiústífíká'tó] *adj.* justified, excused.
Giustificatore, [jiústífíkátó'ré] *m.* justifier; defender.
Giustificatorio, [jiústífíkátó'ró] *adj.* justifying, serving to justify.
Giustificazione, [jiústífíkátsió'né] *f.* justification, vindication; acquittal.
Giustizia, [jiústí'tsiá] *f.* justice, equity; reason; execution; gallows; *chiamar in* -, to sue at law.
Giustiziare, [jiústítsiá'ré] *v. a.* to execute, put to death.
Giustizierato, [jiústítsiérá'tó] *m.* jurisdiction.
Giustiziere, [jiústítsié'ré] **Giustiziero,** [jiústítsié'ró] *m.* executioner.
Giusto, [jiú'stó] *adj.* just, right; upright; exact, precise; equal; *m.* justice, equity; -, *adv.* justly exactly, precisely.
Glaciale, [glátshá'lé] *adj.* glacial, icy.
Gladiatore, [gládiátó'ré] *m.* gladiator.
Gladiatorio, [gládiátó'ró] *adj.* belonging to a gladiator.
Gladio, [glá'dió] *m. poes.* sword.
Glandola, [glán'dólá] **Glandula,** [glán'dúlá] *f.* gland, kernel.
Glanduletta, [glándúlét'tá] *f.* glandule.
Glanduloso, [glándúló'só] *adj.* glandulous.
Glasto, [glá'stó] **Glastro,** [glá'stró] *m.* woad.
Glauco, [gláu'kó] *adj.* sea-green; cerulean.
Glave, [glá'vé] *m.* sword-fish.
Gleba, [glê'bá] *f.* glebe, sod; GLEBE, *pl.* fields, *pl.*
Gli, [l'i] *art.* the; -, *pron.* to him, to them; they, them; -, *adv.* there.
Glicirrizza, [glítshirri'dsá] *f.* liquorice.
Glifo, [glí'fó] *m.* a kind of ornamental groove used in architecture.
Globettino, [glóbéttí'nó] **Globetto,** [glóbét'tó] *m.* globule; drop.
Globo, [glô'bó] *m.* globe, sphere; ball.
Globosità, [glóbósitá'] **Globositade, Globositate,** *f.* globosity, sphericalness.
Globoso, [glóbó'só] *adj.* globular, spherical.
Globulento, [glóbúlén'tó] *adj.* having the form of a globe.
Globulenza, [glóbúlén'tsá] *f.* the taking the form of a globe.
Globulo, [glóbú'ló] *m.* a globule.
Gloria, [glô'ríá] *f.* glory; fame, renown; praise; *farsi - d'una cosa*, to boast of a thing.
Gloriare, [glóriá'ré] *v. a.* to praise, magnify; GLORIARSI, *v. r.* to boast, take pride in; grow proud.
Gloriazione, [glóriátsió'né] *f.* ostentation, pride (little used).
Glorificamento, [glórifíkámén'tó] *m.* praising, glorification.
Glorificare, [glórifíká'ré] *v. a.* to glorify, praise.
Glorificatore, [glórifíkátó'ré] *m.* glorifier.
Glorificazione, [glórifíkátsió'né] *f.* glorification.
Gloriosamente, [glóriósámén'té] *adv.* gloriously.
Gloriosetto, [glóriósét'tó] *adj.* rather vain, conceited.
Glorioso, [glóriô'só] *adj.* glorious, illustrious; self-conceited, haughty.

Gloriuzza, [glóríú'tsá] *f.* slight renown.
Glosa, [glô'sá] *f.* gloss, comment.
Glosare, [glósá'ré] *v. a.* to gloss, comment.
Glosatore, [glósátó'ré] *m.* glosser, commentator.
Glossario, [glóssá'ríó] *m.* glossary.
Glossografia, [glóssógráfí'á] *f.* glossography.
Glossografo, [glóssô'gráfó] *m.* commentator.
Gluma, [glú'má] *f.* small cell or husk enclosing some kinds of corn. (lime.
Glutine, [glú'tíné] *f.* glue, bird-
Glutinosità, [glútínósítà'] *f.* the quality of being glutinous.
Glutinoso, [glútíno'só] *adj.* glutinous, viscous.
Gnaffè! [n'áffè'] *int.* by my troth! (vulgarism).
Gnatone, [n'átó'né] *m.* parasite, spunger.
Gnau, [n'á'u] *m.* mewing (of a cat).
Gnaulare, [n'áulá'ré] *v. n.* to mew.
Gnaulio, [n'áu'lió] *m.* continual mewing.
Gnocco, [n'ô'kó] *m.* dumpling; blockhead.
Gnome, [gnô'mé] *m.* gnome, adage.
Gnomi, [gnô'mí] *m. pl.* gnomes, genii, *pl.*
Gnomone, [gnómó'né] *m.* index, hand (of a sundial).
Gnorri, [n'ô'rí] *far lo -*, to feign ignorance.
Gnucca, [n'úk'ká] *f.* the skull.
Gobba, [gô'bá] *f.* hump; prominence.
Gobbino, [góbbí'nó] *adj.* said of money clipped, tampered with.
Gobbo, [gô'bó] *adj.* hunchbacked, gibbous; -, *m.* hunchback, humpback.
Gobbuzzo, [góbbú'tsó] *adj.* a little hunchbacked.
Goccia, [gó'tshá] *f.* drop; *a - a -*, drop by drop.
Gocciamento, [gótshámén'tó] *m.* the act of dropping.
Gocciare, [gótshá'ré] *v. a.* to drop; -, *v. n.* to fall in drops.
Gocciola, [gó'tshólá] *f.* drop, droplet; gutter; crack.
Gocciolame, [gótshólá'mé] *m.* ornaments in the form of drops.
Gocciolamento, [gótshólámén'tó] *m.* dropping; distillation.
Gocciolare, [gótshólá'ré] *v. a.* & *n.* to drop, pour in drops.
Gocciolatojo, [gótshólátó'yó] *m.* gutter, drain; aqueduct.
Gocciolatura, [gótshólátú'rá] *f.* hole made by drops.
Goccioletta, [gótshólét'tá] *f.* droplet; a little.
Gocciolo, [gó'tshólo] *m.* drop; small quantity.
Gocciolone, [gótshólo'né] *m.* large drop; ninny.
Goccioloso, [gótshólo'só] *adj.* dropping.
Godente, [gódên'té] *adj.*; *frati godenti*, military monks instituted by Pope Urban IV.
Godere, [gódé'ré] *v. a.* & *n.* to rejoice, enjoy; be delighted; possess; GODERSI, *v. r.* to enjoy one's self.
Godereccio, [gódéré'tshó] **Godevole,** [gódé'vólé] *adj.* giving pleasure.
Godevole, [gódévó'lé] and **Godibile,** [gódíbí'lé] *adj.* enjoyable, delightful.
Godevolmente, [gódévólmén'té] *adv.* with joy.
Godimento, [gódímén'tó] *m.* enjoyment, pleasure.
Godioso, [gódió'só] *adj.* joyful, lively.
Goditore, [gódíto'ré] *m.* jovial fellow.
Goduta, [gódú'tá] *f.* enjoyment, pleasure; banqueting.
Goezia, [góé'tsía] *f.* a species of magic; invocation of evil spirits.
Goffaggine, [góffá'djíné] *see* Gofferia.
Goffamente, [góffámén'té] *adv.* awkwardly.
Goffeggiare, [góffédjá'ré] *v. n.* to act foolishly.
Gofferia, [gófférí'á] **Goffezza,** [góffét'sá] *f.* awkwardness, clownishness; stupidity; blunder.
Goffi, [góf'fí] *m.* a game at cards resembling primiera.
Goffo, [gô'fó] *adj.* awkward, stupid, dull; -, *m.* stupid fellow.
Goffone, [góffó'né] *m.* great blockhead.
Goffotto, [góffô'tó] *adj.* a little awkward.
Gogna, [gó'n'á] *f.* iron-collar; chains, *pl.* prison.
Gola, [gó'lá] *f.* throat; gluttony; desire, appetite, concupiscence; conduit, pipe; mouth, entrance; *mi fa -*, it makes my mouth water; *mentire per la -*, to lie in the throat.
Golaccia, [gólá'tshá] *f.* large throat; great glutton.
Gole, [gó'lé] *f. pl.*, defiles, gorges.
Goletta, [gólét'tá] *f.* collar, cape; *mar.* schooner.
Golfo, [gól'fó] *m.* gulf, bay.
Golosamente, [gólósámén'té] *adv.* with voracity.
Golosità, [gólósítà'] **Golositade,** **Golositate,** *f.* gluttony longing, lust.
Goloso, [góló'só] *adj.* gluttonous; covetous.
Golpato, [gólpá'tó] *adj.* mildewed, blighted.
Golpe, [gól'pé] *f.* mildew, blasting; fox.
Golpone, [gólpó'né] *m.* cunning fox.
Gombina, [gómbí'ná] *f.* thong of the flail (little used).
Gomena, [gó'méná] *f. mar.*, cable.
Gomitata, [gómítá'tá] *f.* blow with the elbow.
Gomito, [gó'mító] *m.* elbow, cubit; angle, corner; arm.
Gomitolare, [gómítólá'ré] *v. a.* to reel.
Gomitolo, [gómí'tóló] *m.* clew of thread; snow-ball; swarm of bees.
Gomitone, [gómító'né] **Gomitoni,** [gómító'ní] *adv.* leaning on the elbows.
Gomma, [góm'má] *f.* gum.
Gommarabica, [gómmárá'bíká] *f.* gum arabic.
Gommifero, [gómmí'féró] *adj.* producing gum; gummy.
Gommoso, [gómmó'só] *adj.* gummous, gummy.
Gomona, [gó'móná] *see* Gomena.
Gondola, [gón'dóla] *f.* gondola.
Gondoletta, [góndólét'tá] *f.* small gondola.
Gondoliere, [góndóliê'ré] *m.* gondolier, boatman.
Gonfalonata, [gónfalóná'tá] *f.* a crowd following a flag (little used).
Gonfalone, [gónfáló'né] *m.* standard, flag.
Gonfalonierato, [gónfálóníérá'tó] *m.* rank of ensign.
Gonfaloniere, [gónfálóníê'ré] **Gonfaloniero,** [gónfálóníê'ró] *m.* ensign, standard-bearer, chief magistrate.
Gonfia, [gón'fiá] *m.* glass-blower.
Gonfiaggine, [gónfiá'djíné] **Gonfiagione,** [gónfiájó'né] *f.* **Gonfiamento,** [gônfiámén'tó] *m.* swelling; pride.
Gonfiagoto, [gónfiágó'té] *m.* a proud upstart; balloon.
Gonfiamento, [gónfiámén'tó] *m.* the act of swelling; pride, haughtiness.
Gonfiare, [gónfiá'ré] *v. a.* to swell, puff up; -, *v. n.* to grow proud.
Gonfiatamente, [gónfiátámén'té] *adv.* pompously, proudly.
Gonfiato, [gónfiá'tó] *m.* tumor; pride.
Gonfiatojo, [gónfiátó'yó] *m.* syringe; squirt (instrument).

Gonfiatore, [gónfiátó´ré] *m.* puffer; flatterer.
Gonfiatura, [gónfiátú´rá] *f.* swelling; haughtiness; flattery.
Gonfiavesciche, [gónfiávesh´ké] *m.* & *f.* a babbler, blab.
Gonfietto, [gónfiét´tó] *m.* small swelling; little conceit.
Gonfiezza, [gónfiét´sá] *f.* **Gonfio**, [gón´fió] *m.* swelling; pride.
Gonfio, [gón´fió] *adj.* swelled; vain, proud; *m.* swelling tumor.
Gonfione, [gónfió´né] *m.* a puffy fat person.
Gonfiotto, [gónfiô´tó] *m.* swimming-bladder.
Gonga, [gón´gá] **Gongola**, [gón´gólá] *f.* sore throat.
Gongola, [góngó´lá] *f.* a species of shell-fish.
Gongolare, [góngólá´ré] *v. n.* to leap for joy, jump.
Gongolo, [góngó´ló] *m.* merriment.
Gongone, [góngó´né] *m.* swelling in the cheek from toothache &c.
Gongro, [gón´gró] *m.* congereel.
Gonna, [gón´ná] **Gonnella**, [gónné´lá] *f.* petticoat.
Gonnelletta, [gónnéllét´tá] **Gonnellina**, [gónnélli´ná] *f.* short petticoat.
Gonnellino, [gónnélli´nó] *m.* child's jacket, tunic.
Gonnellone, [gónnélló´né] *m.* long petticoat, robe.
Gonorrea, [gónórrê´á] *f.* gonorrhea.
Gonzo, [gón´tsó] *adj.* clownish, foolish; **-**, *m.* clown, stupid fellow.
Gora, [gô´rá] *f.* conduit; milldam.
Gorajo, [górá´yó] *m.* mill-pool.
Gorbia, [gôr´biá] *f.* ferrule; point (of an arrow).
Gorello, [górê´ló] *m.* small water-pipe.
Gorga, [gór´gá] *f.* gullet, throat.
Gorgagliata, [górgál´iá´tá] *f.* chattering, idle talk.
Gorgata, [górgá´tá] *f.* a draught of any liquid; the quantity of liquid that can be imbibed without drawing breath.
Gorgheggiamento, [górghédjámén´tó] *m.* trilling, quaver.
Gorgheggiare, [górghédjá´ré] *v. n.* to trill, quaver.
Gorgheggiatore, [górghédjátó´ré] *m.* triller, warbler.
Gorgheggio, [górghé´djó] *m.* the act of trilling.
Gorghetto, [górghét´tó] *m.* water-current, little stream.
Gorgia, [gór´já] *f.* gullet; speaking gutterally.
Gorgiera, [górjiê´rá] *f.* ruff, gorget.
Gorgieretta, [górjiéréttá] *f.* small ruff, tucker.
Gorgo, [gór´gó] *m.* gorge, whirlpool, gulf, abyss.
Gorgogliamento [górgól´ámén´tó] *m.* gargling.
Gorgogliare, [górgól´á´ré] *v. n.* to gargle, bubble up; get wormy.
Gorgogliato, [górgól´á´tó] *adj.* worm-eaten.
Gorgoglio, [górgól´í´ó] *m.* gargling, purling.
Gorgoglione, [górgól´ó´né] *m.* weevil, mite.
Gòrgone [gór´góné] or **Gorgòne**, [górgó´né] *m.* Medusa, Gorgon, shield of Minerva.
Gorgoneo, [górgó´néo] *adj.* belonging to the Gorgon; cruel, fierce.
Gorgorano, [górgórá´nó] *m.* grogram (stuff).
Gorgozza, [górgô´tsá] *f.* throat; gullet.
Gorgozzare, [górgótsá´ré] *v. a.* to gargle.
Gorgozzule, [górgótsú´lé] *m.* throat; esophagus.
Gorna, [gór´ná] *f.* gutter.
Gota, [gô´tá] *f.* cheek.
Gotaccia, [gótá´tshá] *f.* ugly cheek.
Gotata, [gótá´tá] *f.* slap, cuff.
Gotellina, [gótélli´ná] *f.* small delicate cheek.
Gotico, [gótí´kó] *adj.* gothic.
Gotta, [gót´tá] *f.* gout (disease); drop. bowl.
Gotto, [gô´tó] *m.* goblet, cup,
Gottoso, [góttó´só] *adj.* gouty.
Gotuzza, [gótú´tsá] *see* Gotellina.
Governamento, [góvérnámén´tó] *m.* government; conduct.
Governare, [góvérná´ré] *v. a.* to govern, manage, steer; take care of; season; manure, cultivate.
Governatore, [góvérnátó´ré] *m.* governor.
Governatrice, [góvérnátrí´tshé] *f.* governess.
Governazione, [góvérnátsió´né] *f.* government.
Governetto, [góvérnét´tó] *m.* government of a small town.
Governo, [góvêr´nó] *m.* government; conduct; (*loc.*) hand-gearing; *sbarra di* **-**, *f.* hand-gear-rod, reserving-lever.
Gozzaja, [gótsá´yá] *f.* gathering (in the throat); wen.
Gozzo, [gó´tsó] *m.* bird's crop; wen; cruet.
Gozzoviglia, [gótsóví´l´á] *f.* merrimaking.
Gozzovigliare, [gótsóvíl´á´ré] *v. n.* to merrimake, revel.
Gozzovigliata, [gótsóvíl´á´tá] *f.* feasting, revelry.
Gozzoviglio, [gótsóví´l´ó] *m.* *see* Gozzoviglia.
Gozzuto, [gótsú´tó] *adj.* having a wen.
Gracchia, [grák´kiá] *f.* jackdaw; babbler.
Gracchiamento, [grákkiámén´tó] and **Gracchio** [grákkió] *m.* croaking; prattle.
Gracchiare, [grákkiá´ré] *v. n.* to croak; prate.
Gracchiatore, [grákkiátó´ré] **Gracchione**, [grákkió´né] *m.* babbler.
Gracculo, [grák´kúló] *m.* jackdaw.
Gracidare, [grátshídá´ré] *v. a.* to croak, cluck.
Gracidatore, [grátshídátó´ré] *m.* prater, slanderer.
Gracidazione, [grátshídátsió´né] *f.* croaking; chattering.
Gracidoso, [gratshídó´só] *adj.* noisy, chatty.
Gracile, [grá´tshílé] *adj.* slender, slight, thin.
Gracilità, [grátshílitá´] **Gracilitade**, **Gracilitate**, *f.* slenderness, leanness; delicacy.
Gracimolamento, [grátshímólámén´tó] and **Gracimolo**, [grátshímó´ló] *m.* gleaning of grapes.
Gradatamente, [grádátámén´té] *adv.* gradually, by degrees.
Gradazione, [grádátsió´né] *f.* gradation.
Gradella, [grádê´lá] *f.* fish-basket, hurdle.
Gradevole, [grádé´vólé] *adj.* agreeable, acceptable.
Gradevolmente, [grádévólmén´té] *adv.* with pleasure.
Gradimento, [grádímén´tó] *m.* approbation; acceptance; kindness.
Gradina, [grádí´ná] *f.* dented chisel.
Gradinare, [grádíná´ré] *v. n.* to work with a chisel in marble.
Gradinata, [grádíná´tá] *f.* flight of steps.
Gradinatura, [grádínátú´rá] *f.* the act and effect of working with a chisel; the marks left by the chisel in stone or marble.
Gradino, [grádí´nó] *m.* step (of a staircase).
Gradire, [grádí´ré] *v. a.* to accept, approve of; **-**, *v. n.* to please; satisfy; ascend by steps.
Gradito, [grádí´tó] *adj.* welcome, agreeable.
Gradivamente, [grádívámén´té] *see* Gratuitamente.
Grado, [grá´dó] *m.* degree, step; rank, dignity; will, pleasure; favor; *di* **-**, willingly; *vi saprò* **-**, I shall be obliged to you; *quando vi sarà a* **-**, when you please.

Graduale, [grádúá'lé] *adj.* gradual.
Gradualmente, [grádúálmén'té] *adv.* gradually, by degrees.
Graduare, [grádúá'ré] *v. a.* to graduate.
Graduatamente [grádúátámén'té] *adv.* by degrees.
Graduato, [graduá'tó] *adj.* graduated; having taken degrees.
Graduatoria, [grádúátó'ría] *f.* and *adj.* judgment prayed for declaring the priority of creditors.
Graduazione, [grádúátsió'né] *f.* gradation, promotion to a higher office.
Graduire, [grádúí'ré] *v. a.* to ennoble (little used).
Graffiamento, [graffiámén'tó] *m.* scratching, scratch.
Graffiare, [gráffiá'ré] *v. a.* to scratch, claw. (hypocrite.
Graffiasanti, [gráffiásán'tí] *m.*
Graffiatura, [gráffiátú'rá] *f.* scratch; slight tear.
Graffio, [gráf'fió] *m.* scratch, hook.
Grafico, [grá'fíkó] *adj.* graphic.
Gragnola, Gragnuola, [grán'ó'lá] *f.* hail.
Gragnolata, [grá'n'ólátá] *f.* a kind of water-ice; a species of grape.
Gramaglia, [grámá'l'á] *f.* mourning (clothes).
Gramaglioso, [grámál'ó'só] *adj.* dressed in mourning.
Gramare, [grámá'ré] *v. a* to afflict, vex (little used).
Gramezza, [grámét'sá] *f* sadness, affliction, pain.
Gramigna, [grámí'n'á] *f.* dog's grass.
Gramigno, [grámí'n'ó] *m.* sort of olive-tree; *adj.* abounding in dog's grass.
Gramignoso, [gramín'ó'só] *adj.* full of dog's grass.
Gramma, [grám'má] *m.* a small metrical measure, the 24 th. part of an ounce.
Grammatica, [grámmá'tíká] *f.* grammar.
Grammaticale, [grámmátíká'lé] *adj.* grammatical.
Grammaticalmente, [grámmátikálmén'té] and **Grammaticamente,** [grámmátíkámén'té] *adv.* grammatically.
Grammatico, [grámmá'tíkó] *m.* grammarian.
Grammaticastro, [grámmátikástró] *m.* a bad grammar.
Grammaticheria, [grámmátíké'ría] *f.* over-preciseness in grammar, pedantry.
Grammatichevole, [grámmátíkévó'lé] *adj.* grammatical.
Grammaticuccia [grámmátíkú'tshá] *f.* bad grammar.
Grammatista, [grámmátí'stá] *m.* professor of grammar without merit.
Grammatistica, [grámmátístí'ká] *f.* the art of reading and writing well.
Gramo, [grá'mó] *adj.* wretched, sad; deplorable; hurtful, pernicious.
Gramola, [grá'mólá] *f.* hemp-brake; (*bak.*) trough.
Gramolare, [grámólá'ré] *v. a.* to bruise flax; knead.
Gramolata, [grámólá'tá] *f.* a kind of water-ice.
Gramolatura, [grámólátú'rá] *f.* the operation of bruising flax.
Grampa, [grám'pá] *f.* claw, talon.
Gramuffa, [grámuf'fá] *f.* cant, jargon.
Gramuffastronzolo, [grámúffástróntsó'ló] *m.* a pedantic grammarian.
Gran, [grán] for Grande.
Gran, [grán] *m.* grain, corn.
Grana, [grá'ná] *f.* cochineal; rough superficies.
Granadiglia, [gránádíl'á] *f.* blue passion-flower.
Granaglia, [gránál'á] *f.* fusion and preparation of gold or silver in very minute grains for bends &c.
Granagliare, [gránál'á'ré] *v. a.* to fuse minute particles of gold or silver.
Granajo, [gráná'yó] *adj.* of corn; *m.* granary.
Granajolo, Granajuolo, [gránáyó'ló] *m.* corn-merchant.
Granare, [gráná'ré] *v. n.* to run to seed, produce seed.
Granata, [gráná'tá] *f.* broom; grenade.
Granatajo, [gránátá'yó] *m.* a maker of brooms.
Granatata, [gránátá'tá] *f.* a blow with a broom.
Granatiere, [gránátié'ré] *m.* a grenadier.
Granatiglia, [gránátíl'á] *f.* fine wood used for veneering or inlaying.
Granatino, [gránátínó] *m.* an Indian tree producing hard wood for veneering &c; small broom; little grenade.
Granato, [gráná'tó] *m.* garnet; pomegranate, *adj.* hard, strong.
Granatuzza, [gránátú'tsá] *f.* little broom; small grenade.
Granbestia, [gránbê'stiá] *f.* elk.
Grancancelliere, [gránkántshélié'ré) *m.* lord high chancellor.
Grancella, [gránkél'lá] *f.* a kind of sea cray-fish.
Grancevola, [gránts hé'vólá] *f.* lobster.
Granchiessa, [gránkiés'sá] *f.* she cray-fish.
Granchio, [grán'kió] *m.* crab, craw-fish; cramp; blunder; (*astr.*) cancer.
Granchiolino, [gránkiólí'nó] *m.* small craw-fish, shrimp.
Grancia, [grán'tshiá] *f.* ulcer in the mouth; farm-house.
Grancio, [grán'tshó] *see* Granchio.
Granciporro, [grántshípô'ró] *m.* grample; *pigliar un -,* to make a blunder.
Grancire, [grántshí'ré] *v. a.* to catch, snatch, seize.
Grancitello, [grántshítél'ló] *m.* a small ulcer in birds' mouths.
Grandato, [grándá'tó] *m.* the dignity of a grandee of Spain.
Grande, [gran'dé] *adj.* great, high, sublime; noble; principal; -, *adv.* greatly, extremely; -, *m.* nobleman, lord.
Grandeggiare, [grándédjá'ré] *v. n.* to lord it.
Grandemente, [grándémén'té] *adv.* greatly, extremely.
Grandetto, [grándét'tó] *adj.* pretty-tall.
Grandezza, [grándét'sá] *f.* greatness, largeness, bigness; sublimity; enormity.
Grandiccione, [grándítshió'né] *adj.* rather tall.
Grandicciuolo, [grándítshô'ló]
Grandicello, [grándíshê'ló] *see* Grandetto.
Grandigia, [grándí'jiá] *f.* pride, haughtiness.
Grandiglia, [grándíl'á] *f.* an ancient Spanish collar.
Grandiloquenza [grándílóquén'tsá] *f.* grandiloquence.
Grandinare, [grándiná're] *v. imp.,* to hail.
Grandinata, [grándiná'tá] *f.* shower of hail, hail-storm.
Grandinato, [grándiná'tó] *adj.* hail-struck.
Grandine, [grán'díné] *f.* hail; storm; tumor in the interior of the eye-lid.
Grandinoso, [grándinó'só] *adj* hailing, tempestuous.
Grandiosità, [grándiósítá'] *f.* sumptuousness; magnificence.
Grandioso, [grándió'só] *adj.* sumptuous, magnificent, pompous.
Grandone, [grándó'né] *adj.* very great, very large.
Grandore, [grándó'ré] *m.* **Grandizia,** [grándí'tsiá] *f. see* Grandezza.
Grandotto, [grándô'tó] *adj.* rather large. (duke.
Granduca, [grándú'ká] *m.* grand-
Granducale, [grándúká'lé] *adj.* belonging to a grand-duke.
Granducato, [grándúká'tó] *m.* grand-duchy.
Granduchessa, [grándúkés'sá] *f.* grand-duchess.

Granella, [gránél'lá] *f.* a pip, seed.
Granellare, [gránéllá'ré] *v. a.* to prepare mutton kidneys for cooking.
Granelleria, [gránéllé'ríá] *f.* trifle, nonsense (little used).
Granelletto, [gránéllét'tó] **Granellino**, [gránélli'nó] *m.* small grain.
Granello, [gránê'ló] *m.* grain, kernel; stone.
Granelloso, [gránélló'só] *adj.* granulous. (dian corn.
Granfarro, [gránfár'ró] *m.* In-
Granfia, [grán'fiá] *f.* a claw.
Grangiallo, [gránjiál'ló] *m.* a double yellow ranunculus.
Granigione, [gránijó'né] *f.* **Granimento**, [gránimén'tó] *m.* running to seed.
Granire, [grání're] *v. n.* to seed, run to seed.
Granito, [grání'tó] *adj.* grainy; hard; -, *m.* granite (stone).
Granitojo, [gránitó'yó] *m.* a small chisel used by goldsmiths.
Granitura, [gránitú'rá] *f.* going to seed; milling (of coin).
Granmaestro, [gránmáé'stró] *m.* grand master.
Grano, [grá'nó] *m.* grain, corn; wheat; trifle.
Granocchiella, [gránókkiél'lá] *f.* a kind of frog that leaps on the leaves of trees.
Granoso, [gránó'só] *adj.* grainy, full of seeds.
Grappare, [gráppá're] *v. a.* to grapple, catch.
Grappella, [gráppél'lá] *f.* a kind of grape.
Grappo, [gráp'pó] *m.* grappling, catching (little used).
Grappoletto, [gráppólé'ttó] **Grappolino**, [gráppóli'nó] *m.* small cluster, little bunch of grapes.
Grappolo, [gráp'póló] *m.* bunch of grapes; ninny, dolt.
Grapposa, [gráppó'sá] *f.* a kind of white grape.
Grasceta, [gráttsché'tá] *f.* a place for feeding pigs and other animals in the spring.
Grascia, [grá'shá] *f.* provisions, victuals, *pl.*; gain.
Grascino, [gráshi'nó] *m.* commissary of provisions.
Graspo, [grá'spó] *m.* grape-stalk.
Grassaccio, [grássá'tshó] *adj.* very fat.
Grassamente, [grássámén'té] *adv.* with fatness; largely.
Grassatore, [grássátó're] *m.* highwayman.
Grassazione, [grássátsió'né] *f.* highway-robbery.
Grassello, [grássé'ló] *m.* bit of fat; a kind of fig.
Grassetto, [grássét'tó] *adj.* pretty fat.
Grassezza, [grássét'sá] *f.* fatness, plumpness.
Grasso, [grás'só] *adj.* fat, greasy; plump; rich; stupid; *riso* -, *m.* burst of laughter; -, *m.* fat; abundance; *egli sta sul* -, he is wealthy.
Grassoccio, [grássô'tshó] *adj.* pretty fat.
Grassone, [grássó'né] *adj.* very fat, corpulent.
Grassottino, [grássóttí'nó] *adj.* rather fat.
Grassotto, [grássót'tó] *see* Grassoccio.
Grassottone, [grássóttó'né] *adj.* excessively fat.
Grassume, [grássú'mé] *m.* fat substance, tallow, manure.
Grata, [grá'tá] *see* Graticola.
Gratamente, [grátámén'té] *adv.* gratefully, graciously.
Gratella, [grátê'lá] *f.* small grate; fish-basket.
Graticcia, [grátí'tshá] *f.* bow-net.
Graticciata, [grátíshá'tá] *f.* **Graticcio**, [grátí'tshó] *m.* hurdle; lattice.
Graticciuola, [grátítshô'lá] *f.* small hurdle.
Graticola, [grátí'kólá] *f.* gridiron, grate.
Graticolare, [grátíkólá're] *v. a.* to graticulate.
Graticolato, [grátíkólá'tó] *adj.* latticed.
Graticoletta, [grátíkólét'tá] *f.* small grate.
Gratificare, [grátífiká're] *v. a.* to gratify, oblige, favor, benefit, bestow.
Gratificazione, [grátífikátsió'né] *f.* gratification; service.
Gratis, [grá'tís] *adv.* gratis, gratuitously.
Gratitudine, [grátítú'díné] *f.* gratitude, thankfulness.
Grato, [grá'tó] *adj.* grateful; pleasing, welcome; -, *m.* will, desire; pleasure.
Grattabugia, [gráttábú'já] *f.* brush used by goldsmiths for polishing metals.
Grattacapo, [grátttká'pó] *m.* itching of the head, care.
Grattamento, [gráttámén'tó] *m.* scratching, scraping.
Grattare, [grátttá're] *v. a.* to scratch, scrape, rub; - *gli orecchi*, to flatter.
Grattata, [grátttá'tá] *f.* the act of scratching.
Grattaticcio, [gráttátí'tshó] *m.* scratching.
Grattatura, [gráttátú'rá] *f.* scratch, scar.
Grattazione, [gráttátsió'né] *f.* the act of scratching.
Grattonata, [gráttóná'tá] *f.* the crumbs of any thing grated; the act of grating.
Grattugia, [gráttú'já] *f.* grater, rasp.
Grattugiare, [gráttújá're] *v. a.* to grate, rasp.
Grattugiatore, [gráttújátó're] *m.* one who grates.
Grattugina, [gráttújí'ná] *f.* small grater; file.
Gratuire, [grátúí're] *v. a.* to gratify, benefit, (little used).
Gratuitamente, [grátúítámén'té] *adv.* gratuitously.
Gratuito, [grátú'itó] *adj.* gratuitous, voluntary.
Gratulare, [grátúlá're] *v. a.* and. *r.* to congratulate, wish joy.
Gratulatorio, [grátúlátó'ríó] *adj.* congratulatory.
Gratulazione, [grátúlátsió'né] *f.* congratulation.
Gravaccio, [grává'tshó] *adj.* very heavy, dull.
Gravacciuolo, [grávátshô'ló] *adj.* somewhat heavy, (little used).
Gravame, [grává'mé] *m.* weight, burden.
Gravamento, [grávámén'tó] *m.* weight; charge; grievance; seizure.
Gravare [grává're] *v. a.* to charge, burden; vex, wring; -, *v. n.* to weigh heavy.
Gravativo, [grávátí'vó] *adj.* heavy; grievous.
Gravato, [grává'tó] *adj.* sad, afflicted, charged.
Grave, [grá've] *adj* grave, heavy, strong; -, *m.* gravity, weight.
Gravedine, [gravê'díné] *f.* heaviness in the head, defluxion.
Gravemente, [grávémén'té] *adv.* heavily; grievously.
Gravetto, [grávét'tó] *adj.* somewhat heavy.
Gravezza, [grávét'sá] *f.* heaviness; weight; gravity; trouble, vexation.
Gravicciuolo, [grávítshô'ló] *adj.* somewhat heavy.
Gravicornuto, [grávíkórnú'tó] *adj.* having large heavy horns.
Gravidamento, [grávídámén'tó] *m.* **Gravidanza**, [grávídán'dsá] **Gravidezza**, [grávídét'sá] *f.* gravidity; pregnancy.
Gravido, [grá'vidó] *adj.* laden; full; pregnant.
Gravina, [gráví'ná] *f.* an instrument serving the double purpose of a hoe and pick-axe.
Gravisonante, [grávisónán'té] *adj.* loud sounding.
Gravità, [grávitá'] **Gravitade**, **Gravitate**, *f.* gravity; majesty.
Gravitare, [grávitá're] *v. n.* to gravitate.
Gravitazione, [grávitátsió'né] *f.* gravitation.

Gravitonante, [grávitónán'té] *adj.* loud thundering.
Gravosamente, [grávósámén'té] *adv.* heavily, hardly.
Gravosità, [grávósítà'] *f.* the quality of being heavy.
Gravoso, [grávó'só] *adj.* heavy; hard, rigid; grievous, sad; momentous.
Grazia, [grá'tsiá] *f.* grace, comeliness, beauty; favor; kindness; service; privilege; *di -*, pray; *far -*, to pardon; *render grazie*, to thank; *Grazie, f. pl. myth.*, the Graces.
Graziabile, [grátsiá'bilé] **Graziale**, [grátsiá'lé] *adj.* worthy of pardon.
Grazianata, [grátsiáná'tá] *f.* an awkward attempt at politeness.
Graziano, [grátsiá'nó] *m.* one who does an act of politeness awkwardly.
Graziare, [grátsiá'ré] *v. n.* to grant a favor; absolve.
Graziato, [grátsiá'tó] *adj.* graceful; *m.* one who has been pardoned.
Graziosamente, [grátsiósámén'té] *adv.* graciously.
Graziosetto, [grátsiósét'tó] *adj.* pretty, nice.
Graziosità, [grátsiósítà'] *f.* gracefulness, comeliness; elegance.
Grazioso, [grátsió'só] *adj.* graceful; polite.
Grecajuolo, [grékáyó'ló] *m.* a vendor of Greek wines.
Grecale, [gréká'lé] *m.* North-East wind.
Grecamente, [grékámén'té] *adv.* in a Grecian manner, in the Greek language.
Grecarello, [grékárél'ló] *m.* a kind of wild duck.
Grecchia, [grék'kiá] *f.* a species of heath.
Grecheggiare, [grékédjá'ré] and **Grecizzare**, [grétshítsá'ré] *v. n.* to speak or write after the Grecian manner.
Grechetto, [gréket'tó] *m.* a kind of wine.
Grecismo, [grétshis'mó] *m.* grecism.
Grecista, [grétshí'stá] *m.* a Greek scholar.
Grecità, [grétshítà'] *f.* Greek nation.
Greco, [grê'kó] *m.* Greek wine; north-east wind.
Grecolevante, [gré'kóléván'té] *m.* east-north-east wind.
Gregario, [grégá'ríó] *adj.* gregarious; vulgar.
Gregge, [gré'djé] *m.* **Greggia**, [gré'djá] *f.* flock; herd; crowd; sheep-fold.
Greggio, [gré'djó] *adj.* rough, raw; clownish.
Greggiuola, [grédjô'lá] *f.* small flock.
Grembialata, [grémbiálá'tá] *f.* apron-full.
Grembiale, [grémbiá'lé] *m.* apron.
Grembiata, [grémbiá'tá] *see* Grembialata.
Grembiule, [grémbiú'lé] *see* Grembiale.
Grembiulino, [grémbiúlí'nó] *m.* small apron.
Grembo, [grêm'bó] *m.* lap; bosom; apron.
Gremio, [gré'mió] *m.* lap, bosom.
Gremito, [grémi'tó] *adj.* full, thick; crowded.
Greppia, [grép'piá] *f.* rack, manger.
Greppo, [grép'pó] *m.* mound of earth, bank.
Greppola, [gréppó'lá] *f.* tartar attaching to a wine-cask.
Gressibile, [gréssíbí'lé] *adj.* said of animals that walk in contradistinction to those that fly.
Grespignolo, [gréspín'ó'ló] *m.* *see* Cicerbita.
Greto, [grê'tó] *m.* shore, sandy ground.
Gretola, [grê'tólá] *f.* bar (of a cage); *trovar la -*, to find the opportunity of escaping.
Gretoso, [grétó'só] *adj.* gritty, sandy, stony.
Grettamente, [gréttámén'té] *adv.* sordidly, miserly.
Gretteria, [grétteri'á] **Grettezza**, [grétteť'sá] *f.* niggardliness, meanness.
Gretto, [grê'tó] *adj.* niggardly, stingy.
Greve, [grê'vé] *adj.* heavy, thick, terrible.
Grevemente, [grêvémén'té] *adv.* heavily.
Grezzo, [gré't'só] *adj.* rough, rude, coarse.
Griccia, [gri'tshó] *f.* crutch.
Gricciolo, [gritshó'ló] *m.* start; fancy, caprice.
Griccione, [gritshó'né] *m.* sort of waterfowl.
Grida, [grí'dá] *f.* proclamation; report.
Gridamento, [gridámén'tó] *m.* outcry; scolding.
Gridare, [gridá'ré] *v. a. & n.* to cry; bawl; divulge; scold; show.
Gridata, [gridá'tá] *f.* cry, outcry; reprimand.
Gridatore, [gridátó'ré] *m.* crier, public crier; bawler.
Gridellino, [gridélli'nó] *adj.* lilac color.
Gridio, [gridí'ó] *m.* bawling, brawling.
Grido, [grí'dó] *m.* cry, shriek; report, fame; *mettere in -*, to spread a report.
Grieve, [grié'vé] *adj. poes.*, heavy; grievous.
Grievemente, [griévémén'té] *adv.* heavily; grievously, sadly.
Grifagno, [grifá'n'ó] *adj.* ravenous, rapacious.
Grifare, [grifá'ré] *v. a.* to take with the snout, guzzle.
Griffo, [grif'fó] *see* Grifone.
Grifo, [grí'fó] *m.* snout, muzzle; a kind of net; a puzzle; *torcere il grifo*, to make faces.
Grifone, [grifó'né] *m.* griffin; slap on the face.
Grigio, [grí jó] *adj.* gray, grizzly.
Grigiolato, [grijólá'tó] *adj.* speckled with different colors.
Grilla, [gril'lá] *f.* a kind of grape.
Grillaja, [grillá'yá] *f.* barren ground, unfruitful soil.
Grillanda, [grillán'dá] *see* Ghirlanda.
Grillare, [grillá'ré] *v. n.* to simmer, begin to boil (said chiefly of fermented liquors).
Grillettare, [grilléttá'ré] *v. a.* to make a bubbling noise in boiling.
Grilletto, [grillét'tó] *m.* little cricket; *gun.* trigger.
Grillo, [gril'ló] *m.* cricket; whim, freak.
Grillolino, [grillólí'nó] *m.* little cricket.
Grillone, [grilló'né] *m.* large grasshopper.
Grillotalpa, [grillótál'pá] *f.* a kind of locust.
Grilloso, [grilló'só] *adj.* whimsical, maggoty.
Grimaldello, [grímáldê'ló] *m.* pick-lock.
Grimo, [grí'mó] *adj.* wrinkled.
Grinta, [grín'tá] *f.* an ugly phiz.
Grinza, [grín'dsá] *f.* wrinkle, fold.
Grinzetta, [gríndsét'tá] *f.* little wrinkle.
Grinzo, [grín'dsó] **Grinzoso**, [gríndsó'só] *adj.* wrinkled.
Griso, [grí'só] *adj.* gray, grizzly.
Grisolita, [grisô'litá] *f.* **Grisolito**, [grisô'litó] *m.* chrysolite.
Grisopazio, [grisópá'tsió] *m.* green emerald.
Grispignolo, [grispí'n'ó'ló] *m.* sow-thistle.
Grofano, [grô'fánó] *see* Garofano.
Groliarsi, [gróliár'sí] &c., *see* Gloriarsi etc.
Gromma, [gróm'má] *f.* tartar; crust.
Grommato, [grómmá'tó] *adj.* tartarized, incrusted.
Grommoso, [grómmó'só] *adj.* tartarous.

Gronda, [grón'dá] *f.* eaves, gutter; pantile.
Grondaja, [gróndá'yá] *f.* eaves-dropping.
Grondajo, [gróndá'yó] *m.* gutter; drain.
Grondare, [gróndá'ré] *v. n.* to drop, fall in drops.
Grondea, [gróndê'á] *see* Gronda.
Grondeggiare, [gróndédjá'ré] *see* Grondare.
Grongo, [grón'gó] *m.* conger.
Groppa, [grô'pá] *f.* rump, croup, crupper.
Groppiera, [gróppîê'rá] *f.* crupper, saddle-strap.
Groppo, [grô'pó] *m.* knot; group; packet, parcel, bag (of money); gust.
Groppone, [gróppó'né] *m.* croup (of a horse), rump.
Gropposo, [gróppó'só] *adj.* knotty.
Grossa, [grô'sá] *f.* mass, quantity, whole; gross; *alla* -, by the lump.
Grossaccio, [grossá'tshó] *adj.* very big, corpulent.
Grossagrana, [grosságrá'ná] *f.* gros-de-Naples.
Grossamente, [grossámén'té] *adv.* plentifully, abundantly.
Grosseggiare, [grossédjá'ré] *v. n.* to brave it.
Grosserello, [grossérê'ló] *see* Grossetto.
Grosseria, [grossérí'á] *f.* working large articles in gold and silver.
Grossero, [grossê'ró] *adj.* awkward, coarse.
Grossetto, [grossét'tó] *adj.* somewhat big.
Grossezza, [grossét'sá] *f.* bigness; coarseness, clownishness.
Grossiere, [grossíê'ré] **Grossiero,** [grossíê'ró] *adj.* coarse, heavy; stupid; -, *m.* wholesale-merchant, tradesman.
Grosso, [grô'só] *adj.* big, thick, huge; large, heavy; coarse, rough; fat; stupid; -, *adv.* in great quantity; heavily, rudely; -, *m.* main body, force, bulk; mass; whole; first small figs thrown out by the tree in lieu of blossoms; *negoziante in* -, wholesale-merchant.
Grossolanamente, [grossólánámén'té] *adv.* in a coarse manner.
Grossolanità, [grossólánitá'] *f.* coarseness, rudeness.
Grossolano, [grossólá'nó] *adj.* coarse; dull.
Grossotto, [grossô'tó] *adj.* rather thick.
Grossume, [grossú'mé] *m.* **Grossura,** [grossú'rá] *f.* bigness; bulk; size.
Grotta, [grô'tá] *f.* grotto, cave.
Grottesca, [gróttés'ká] *f.* grotesque painting.
Grottescamento, [gróttéskámén'tó] *m.* pictures, ornaments &c. executed in the grotesque style.
Grottesco, [gróttés'kó] *adj.* grotesque, odd.
Grotticella, [gróttítshê'lá] *f.* small grotto.
Grotto, [grô'tó] *m.* bittern.
Grottoso, [gróttó'só] *adj.* cavernous; vaulted.
Groviglia [grôvíl'á] and **Grovigliola,** [grôvíl'ô'lá] *f.* twisting, twining.
Grù, [grù'] **Grua,** [grú'á] *f.* crane.
Gruccia, [grú'tshá] *f.* crutch; dibble.
Grucciata, [grútshá'tá] *f.* a blow given with a crutch.
Gruccione, [grútshó'né] *m.* a species of thrush.
Grue, [grú'é] *see* Grù.
Grufare, [grúfá'ré] and **Grufolare,** [grúfólá'ré] *v. a.* to grub up, nozzle.
Grugnire, [grún'í'ré] *v. n.* to grunt.
Grugnito, [grún'í'tó] *m.* grunting.
Grugno, [grú'n'ó] *m.* snout, muzzle; frowning; *far il* -, to frown.
Grullo, [grúl'ló] *adj.* stupid, dull.
Gruma, [grú'má] *f.* tartar; crust.
Grumata, [grúmá'tá] *f.* water mixed with the tartar produced in casks.
Grumato, [grúmá'tó] *m.* kind of mushroom.
Grumereccio, [grúméré'tshó] *m.* second crop of hay.
Grumetto, [grúmét'tó] *m.* small clot of blood.
Grumo, [grú'mó] *m.* clot of blood; concretion.
Grumolo, [grú'móló] *m.* cabbage, head of greens; *grumoli di neve,* flakes of snow.
Grumoso, [grúmó'só] *adj.* grumous; thick.
Gruogo, [grô'gó] *m.* and **Groco,** [gró'kó] *bot.,* crocus.
Gruppetto, [grúppét'tó] *m.* small heap; little knot.
Gruppito, [grúppí'tó] *adj.* naturally polished (of diamonds).
Gruppo, [grúp'pó] *see* Groppo.
Gruppoloso, [grúppóló'só] *adj.* full of knots.
Gruzzo, [grú'tsó] *m.* heap, pile; hoard.
Gruzzolo, [grú'tsóló] *m.* hoard of money.
Guadagnabile, [guádán'á'bílé] *adj.* attainable; lucrative.
Guadagnamento, [guádán'ámén'tó] *see* Guadagno.
Guadagnare, [guádán'á'ré] *v. a.* to gain, win, profit.
Guadagnatore, [guádán'átó'ré] *m.* **Guadagnatrice,** [guádán'átri'tshé] *f.* gainer, winner.
Guadagneria, [guádán'éri'á] *f.* mean gain, ill-got acquisition; avarice.
Guadagnetto, [guádán'ét'tó] *m.* small gain.
Guadagno, [guádá'n'ó] *m.* gain, lucre; income.
Guadagnucchiare, [guádán'úkkiá'ré] *v. n.* to puzzle one's brains to make some small gain.
Guadagnuccio, [guádán'ú'tshó] **Guadagnuzzo,** [guádán'út'só] *m.* small gain.
Guadare, [guádá'ré] *v. a.* to ford.
Guade, [guá'dé] *f.* drag-net.
Guado, [guá'dó] *m.* ford, shallow passage; *rompere il* -, to break the ice; a plant used by dyers to dye sky-blue.
Guadoso, [guádó'só] *adj.* fordable, passable.
Guai, [guá'i] *see* Guajo.
Guai, [guá'í] *int.* wo! alas! beware!
Guaime, [guáí'mé] *m.* aftergrass.
Guaina, [guáí'ná] *f.* sheath; casket, coffer.
Guainajo, [guáíná'yó] *m.* sheath-maker.
Guainella, [guáinê'lá] *f.* carob-tree.
Guaire, [guáí'ré] *v. n.* to howl with pain (said especially of dogs).
Guajo, [guá'yó] *m.* wailing, howling; yelling (of dogs); woe, calamity; *a* -, fiercely, barbarously; *guai, pl.* woes griefs, sorrows, *pl.*
Guajolare, [guáyólá'rê] **Guajolire,** [guáyólí'ré] *v. n.* to lament, complain, moan; yelp.
Gualcare, [guálká'ré] *v. a.* to full or press cloth.
Gualchiera, [guálkíê'rá] *f.* fulling-mill; cloth-press.
Gualchierajo, [guálkiérá'yó] *m.* a calenderer.
Gualcire, [guáltshí'ré] *v. a.* to rumple, crush.
Gualdana, [guáldá'ná] *f.* troop of soldiers (little used).
Gualdo, [guál'dó] *m.* defect, imperfection (little used).
Gualdrappa, [guáldráp'pá] *f.* horse-cloth, caparison.
Gualmo, [guál'mó] *adj.* soiled, stained.
Guanaco, [guáná'kó] *m.* a Peruvian camel.
Guancia, [guán'tshá] *f.* cheek.
Guancialata, [guántshálá'tá] *f.* blow with a pillow.

Guanciale, [guántshá'lé] *m.* pillow; cheek-guard.
Guancialetto, [guántshálét'tó] *m.* small pillow.
Guanciata, [guántshá'tá] *f.* slap on the face.
Guanciatina, [guántshátí'ná] *f.* slight slap on the face.
Guancione, [guántshó'né] *m.* sound slap on the face.
Guantajo, [guántá'yó] *m.* glover, glove-maker.
Guantiera, [guántíê'ra] *f.* a small silver-case for keeping gloves in.
Guanto, [guán'tó] *m.* glove; *dar nel* - to fall into one's clutches, fall in the snare.
Guarantire, [guárántí'ré] *see* Guarentire.
Guardaboschi, [guárdábô'skí] *m.* wood-ranger.
Guardacapre, [gúárdáká'pré] *m.* a goat-keeper.
Guardacasa, [guárdáká'sá] *f.* a house-keeper.
Guardacorpo, [guárdákôr'pó] *m.* body-guard, life-guards-man.
Guardacuore, [guárdákô'ré] *m.* corset, bodice.
Guardadonna, [guárdádô'ná] *f.* nurse.
Guardagote, [guárdágô'té] *m.* mask; veil (for the face).
Guardamacchie, [guárdámák'kié] *m.* guard (of a gun).
Guardamandrie, [guárdámán'dríé] *m.* herdsman.
Guardamano, [guárdámá'nó] *m.* hand-leather.
Guardamento, [guárdámén'tó] *m.* look, glance; guard, repository.
Guardanaso, [guárdáná'só] *m* a sort of mask.
Guardanfante, [guárdánfán'té] *see* Guardinfante.
Guardanidio, [guárdání'dió] *m.* nest-egg.
Guardaportone, [guárdápórtó'né] *m.* gate-porter.
Guardare, [guárdá'ré] *v. a.* to look, behold, regard; consider; guard, take care of; - *le feste*, to keep holidays; -, *v. n.* to mount guard, keep watch; GUARDARSI, *v. r.* to look at one's self; abstain from.
Guardaroba, [guárdáró'bá] *f.* wardrobe; wardrobe-keeper.
Guardasigilli, [guárdásíjíl'lí] *m.* keeper of the seals.
Guardatore, [guárdátó'ré] *m.* **Guardatrice**, [guárdátrí'tshé] *f.* spectator, inspector, guardian, defender.
Guardatura, [gúárdátú'rá] *f.* look, regard; guard.
Guardavivande, [guárdávíván'dé] *m.* pantry.
Guardia, [guár'diá] *f.* guard, watch; defence; - *civica*, - *nazionale*, national guard; city-militia; *esser di* -, to be upon guard; *far la* -, to watch; *prender* -, to take care of, have care.
Guardianeria, [guárdíánérí'á] *f.* guardianship.
Guardiano, [guárdiá'nó] *m.* guardian, keeper; *rail.* - *della strada ferrata*, line-keeper.
Guardinfante, [guárdínfán'té] *m.* woman's hoop; hoop-petticoat, crinoline.
Guardingamente, [guárdíngámén'té] *adv.* cautiously; respectfully.
Guardingo, [guárdín'gó] *adj.* cautious, wary; -, *m.* fortress; distaff.
Guardiolo, [guárdiô'ló] *m.* young guardian. (aspect.
Guardo, [guár'dó] *m.* view, look,
Guarentia, [guárénti'á] **Guarentigia**, [guárénti'já] *f.* guaranty, surety, assurance; protection.
Guarentire, [guárénti'ré] *v. a.* to warrant; defend.
Guarguattagio, [guárguáttájió] *m.* a ninny.
Guari, [guá'rí] *adv.* much, many; - *non è*, it is not long since; *non* - *di tempo*, a very short time.
Guaribile, [guárí'bílé] *adj.* curable, remediable.
Guarigione, [guárijó'né] *f.* **Guarimento**, [guárímén'tó] *m.* cure, recovery.
Guarire, [guárí'ré] *v. a.* to cure, heal; -, *v. n.* to recover health.
Guarnacca, [guárnák'ká] **Guarnaccia**, [guárná'tshá] *f.* morning-gown, dressing-gown.
Guarnelletto, [guárnéllét'tó] *m.* small fustian-petticoat.
Guarnello, [guárnê'ló] *m.* fustian.
Guarnigione, [guárníjó'né] *see* Guernigione.
Guarnimento, [guárnímén'tó] *m.* munition, equipment.
Guarnire, [guární'ré] *v. a.* to furnish; fortify; (*mar.*) to rig.
Guarnitore, [guárnitó'ré] *m.* one who furnishes.
Guarnitura, [guárnítú'rá] **Guarnizione**, [guárnítsió'né] *f.* trimming.
Guarrente, [guárrén'té] *adj.* very active, very secure.
Guascappa, [guáskáp'pá] *f.* a kind of ancient garment.
Guascherino, [guáskéri'nó] *adj.* unfledged.
Guasconata, [guáskóná'tá] *f.* gasconade, boast.
Guascone, [guáskó'né] *m.* gascon, boaster.
Guastacavoli, [guástákávó'lí] *m.* an interloper.
Guastada, [guástá'dá] *f.* decanter, phial.
Guastadetta, [guástádét'tá] **Guastadina**, [guástádí'ná] *f.* small phial.
Guastafeste, [guástáfê'sté] *m.* feast-troubler.
Guastamento, [guástámén'tó] *m.* waste, havoc.
Guastamestiere [guástámésti'ê'ré] *m.* bungler, spoil-trade.
Guastamigliacci, [guástámíliá'tshí] *m.* a thin person, an unhealthy person.
Guastare, [guástá'ré] *v. a.* to spoil, deteriorate, waste, destroy; GUASTARSI, *v. r.* to spoil one's self, get spoiled.
Guastatore, [guástátó'ré] *m.* spoiler; pioneer.
Guastatura, [guástátú'rá] *f.* spoiling, wasting.
Guasto, [guá'stó] *m.* ruin, havoc; plunder; *dar il* -, to lay waste, destroy.
Guatamento, [guátámén'tó] *m.* observing, watching.
Guatare, [guátá'ré] *v. a.* to look at, spy, watch.
Guatatore [guátátó'ré] *m.* and **Guatatrice**, [guátátrí'tshé] *f.* gazer, watcher.
Guatatura, [guátátú'rá] *f.* gazing, look; guard.
Guatteraccio, [guáttérá'tshó] *m.* dirty scullion.
Guatterino, [guáttérí'nó] *m.* little kitchen-boy.
Guattero, [guát'téró] *m.* kitchen-boy, scullion.
Guattire, [guáttí'ré] *see* Guaire.
Guazza, [guát'sá] *f.* dew.
Guazzabugliare [guátsábul'áré] *v. a.* to mix, confound, embroil.
Guazzabuglio, [guatsábu'l'ó] *m.* medley, hotch-potch.
Guazzare, [guátsá'ré] *v. a.* to stir; shake, agitate; ford; water (a horse); -, *v. n.* to be agitated.
Guazzatojo, [guátsátô'yó] *m.* watering-place.
Guazzerone, [guátséró'né] *m.* goar; piece, snip.
Guazzetto, [guátsét'tó] *m.* ragout, minced meat; damp place.
Guazzo, [guát'só] *m.* ford, puddle, splash; *dipingere a* -, to paint in water-colors.
Guazzoso, [guátsó'só] *adj.* splashy, muddy.
Gubernaculo, [gubérná'kúló] *m.* (*poes.*) helm, rudder.
Gucchia, [guk'kiá] *f.* a needle; iron-bar.
Guelfo, [guél'fó] *m.* a Guelph.
Guercio, [guêr'tshó] *adj.* squint-eyed.
Guernigione, [guérnijó'né] *f.* garrison, fortified place.

Guernimento, [guérnimén'tó] *m.* munitions, *pl.*; trimming.
Guernire, [guérní'ré] *v. a.* to furnish, equip; trim.
Guernitura, [guérní'túrá] **Guernizione**, [guérnitsió'né] *f.* trimming.
Guerra, [guê'rá] *f.* war, fight; obstacle.
Guerreggevole, [guérrédjé'vólé] *adj.* warlike, martial.
Guerreggevolmente, [guêrrédjévólmén'té] *adv.* in a warlike manner.
Guerreggiamento, [guérrédjámén'tó] *m.* making war, fighting.
Guerreggiare, [guérrédjá'ré] *v. a.* to wage war, fight.
Guerreggiatore, [guérrédjátó're] *m.* warrior.
Guerresco, [guérrés'kó] *adj.* warlike, martial.
Guerricciuola, [guérrítshó'lá] *f.* skirmish.
Guerriere, [guérriê're] *m.* warrior, fighter, soldier.
Guerriero, [guérriê'ró] *adj.* warlike, valiant; -, *m.* warrior.
Guerrista, [guérrí'stá] *m.* a lover of war; a warrior.
Gufaccio, [gúfá'tshó] *m.* large ugly owl.
Gufare, [gúfá're] *v. a.* to mock, laugh at, banter.
Gufeggiare, [gúfédjá're] *v. n.* to hoot or screech like an owl.
Gufo, [gú'fó] *m.* owl, screech-owl.
Guffo, [gúf'fó] a distilling vessel.
Guglia, [gú'l'á] *f.* obelisk.
Gugliata, [gúl'á'tá] *f.* needlefull.
Guglietta, [gúl'ét'tá] *f.* small obelisk.
Guida, [guí'dá] *f.* guide, conductor; *a - di*, under the direction of.
Guidabile, [guídábí'lé] *adj.* that may be guided; docile.
Guidagiuoco, [guídájió'kó] *m.* a director of sports.
Guidajuola, [guidáyó'lá] *f.* leader of the flock; bell-wether.
Guidalescato, [guídálés'kátó] *adj.* wither-wrung.
Guidalesco, [guidálés'kó] *m.* the withers, *pl.*
Guidamento, [guidámén'tó] *m.* guiding, conduct.
Guidapopolo, [guídápópó'ló] *m.* a demagogue.
Guidare, [guídá're] *v. a.* to guide, lead, rule.
Guidarmenti, [guídármén'tí] *m.* shepherd, herdsman.
Guidatore, [guídá'tó're] *m.* **Guidatrice**, [guidátrí'tshé] *f.* guide, ruler.
Guiderdonamento, [guídérdónámén'tó] *m.* recompense.
Guiderdonare, [guídérdóná're] *v. a.* to remunerate, reward.
Guiderdonatore, [guídérdónátó're] *m.* rewarder.
Guiderdone, [guídérdó'né] **Guiderdono**, [guídérdó'nó] *m.* recompense. (swindler.
Guidone, [guidó'né] *m.* rogue
Guidoneria, [guídónéri'á] *f.* roguery, swindling.
Guiggia, [gúí'djá] *f.* the upper leather of a slipper or shoe; the strap of a sandal; the strap-braces of a shield.
Guindolo, [guín'dóló] *m.* reel, spindle.
Guinzaglio, [guíntsá'l'ó] and **Guinzale**, [guintsá'lé] *m.* leash, string.
Guisa, [guí'sá] *f.* way, manner; mode, fashion; practice; *a -*, *in -*, after the manner, like; *in nessuna -*, by no means.
Guitto, [guít'tó] *adj.* filthy, nasty, stingy.
Guizzante, [guítsán'té] *adj.* frisking, gliding; slippery.
Guizzare, [guítsá're] *v. n.* to glide, frisk; glance.
Guizzo, [guít'só] *adj.* withered, wrinkled; -, *m.* gliding, frisking; flashing.
Gumedra, [gúmê'drá] *f.* great ninny.
Gurge, [gúr'jé] *m.* gorge; gulf (little used).
Guscio, [gú'shó] *m.* shell; bark; body (of a coach); case; scales, balance.
Gustabile, [gústá'bílé] *adj.* tastable.
Gustaccio, [gústá'tshó] *m.* bad taste; ill-flavor.
Gustamento, [gústámén'tó] *m.* tasting, taste; relish.
Gustare, [gústá're] *v. a.* to taste, savor; relish; try; comprehend; approve.
Gustativo, [gústátí'vó] *adj.* that tastes, tasting.
Gustatore, [gústátó're] *m.* **Gustatrice**, [gústátrí'tshé] *f.* taster; trier; approver.
Gustevole, [gústé'vólé] *adj.* tasteful; savoury, agreeable.
Gustevolmente, [gústévólmén'té] *adv.* tastefully.
Gusto, [gú'stó] *m.* taste, savour; relish; pleasure; trial; *a mio -*, in my mind.
Gustosamente, [gústósámén'té] *adv.* agreeably, pleasantly.
Gustoso, [gústó'só] *adj.* agreeable, pleasant.
Gutturale, [gúttúrá'lé] *adj.* guttural.
Gutturalismo, [gúttúrálí'smó] *m.* the defect of pronouncing in a guttural manner.
Gutturalmente, [gúttúrálmén'té] *adv.* gutturally.

H.

H, has no real sound, but is used after *c* and *g* when followed by *e* or *i*, to render the sound hard, as in *cheto* (quiet), *China* (China), &c. It is used in the verb *avere*, as *ho*, *hai*, *ha*, *hanno*, and in some other words, but is never aspirated in Italian.
Ha! [há] *interrogative particle*, eh? *aveva bisogno io di tue favole, ha?* did I want to hear your lies, eh?
Hara, [há'rá] *f.* a pig-stye.
Harem, [há'rém] *m.* harem.
Hoi, [hói'] (for Ohi), *inter.* alas! ah! lack-a day!
Homo, [ho'mó] *m.* man (used in the phrase *Ecce Homo!*).
Hui! *inter.* oh dear (a sound expressive of pain).

I.

I, is the cousin-german of *E*, as has been before said when speaking of the former letter. It is often used before the *s impura*, that is *s* followed by another consonant, to prevent the harsh sound of too many consonants, as *in Ispagna*, instead of *in Spagna* (in Spain), *in ispirito*, instead of *in spirito*, (in spirit, or in the spirit). *I* has the sound of *E* in English, *fiume* (a river) being pronounced like the *e* in *fever*. At the commencement of syllables when followed by *M* or *N*, it has the same sound as in English before the same letters: *immaculato*,

immaculate; *independente*, *independent*, &c.
I, [i´] for, io:
Iade, [iá´dé] **Iadi**, [i´ádí] *f. pl.*, *astr.*, hyades, *pl*; the Pleiades.
Iato, [iá´tó] *m.* hiatus; abyss.
Iberno, [ibêr´nó] *adj.* hibernal, of winter.
Ibi, [i´bí] *m.* ibis.
Ibisco, [ibi´scó] *m.* marsh-mallow.
Ibrido, [ibrí´dó] *adj.* hybrid.
Icneumone, [íknéumó´né] *m.* ichneumon.
Icnogragia, [icnógrá´jiá] *f.* the geometrical plan of an edifice.
Iconografia, [íkónógrá´fiá] *f.* description of statues, pictures &c.
Iconoclasta, [íkónóclá´stá] *m.* an iconoclast.
Iconomaco, [íkónómá´kó] *m.* a non-worshiper of images.
Iconomo, [íkô´nómó] *m.* economist, manager.
Icore, [íkó´ré] *m. anat.*, ichor.
Icoroso, [íkóró´só] *adj.* icorous, serous.
Ictiologia, [íktiólójí´á] *f.* ichthyology.
Idatide, [idá´tidé] *f. med.*, hydatides, *pl.*
Iddio, [iddí´ó] *m. poes.*, God.
Idea, [idé´á] *f.* idea, fancy.
Ideale, [idéá´lé] *adj.* ideal; intellectual.
Idealmente, [idéálmén´té] *adv.* ideally.
Idealità, [idéálí´tá] *f.* ideality.
Ideare, [idéá´ré] *v. a.* to imagine, fancy.
Ideizzare, [idéidsá´ré] *v. n.* to form ideas.
Identicamente, [idéntíkámén´té] *adv.* identically.
Identicare, [idéntíká´ré] *v. a.* to identify.
Identico, [idên´tíkó] *adj.* identical, self-same.
Identità, [idéntitá´] **Identitade**, **Identitate**, *f.* identity, sameness.
Ideologia, [idéólójí´á] *f.* ideology.
Idi, [idí´] *m. pl.*, the ides.
Idillio, [idíl´ló] *m.* idyl.
Idioma, [idiô´má] *m.* idiom, dialect.
Idiota, [idiô´tà] *adj.* ignorant; -, *m.* idiot.
Idiotaggine, [idiótággi´né] *f.* ignorance of literature.
Idiotamente, [idiótámén´té] *adv.* unlearnedly, ignorantly.
Idiotico, [idiótí´kó] *adj.* idiotic.
Idiotismo, [idiótís´mó] *m.* idiotism.
Idiotizzare, [idiótítsá´ré] *v. a.* to write or speak incorrectly.
Idolatramento, [idólátrámén´tó] *m.* idolatry.
Idolatrare, [idólátrá´ré] *v. a.* to worship idols.
Idolatria, [idólátrí´á] *f.* idolatry.
Idolatrico, [idólá´tríkó] *adj.* idolatrous.
Idolatro, [idólá´tró] *m.* idolater, idolist.
Idoleggiare, [idólédjá´ré] *v. a.* to personate abstract ideas, incorporeal substances, &c.
Idolo, [idóló] *m.* idol, image.
Idoneamente, [idónéámén´té] *adv.* fitly, aptly, seasonably.
Idoneità, [idónéità´] *f.* fitness, ability, capacity.
Idoneo, [idô´néó] *adj.* fit, able; suitable.
Idra, [i´drá] *f. myth.* hydra.
Idrargiro, [idrárjí´ró] *m.* quicksilver, mercury.
Idraulica, [idráu´líká] *f.* hydraulics, *pl.*
Idraulico, [idráu´líkó] *adj.* hydraulic.
Idreleo, [idré´léó] *m.* a kind of emetic.
Idria, [i´dríá] *f.* pitcher.
Idro, [i´dró] *m. see* Idra.
Idrocefalo, [idrótshê´fáló] *m.* dropsy in the head.
Idrocele, [idrótshé´lé] *m.* hydrocele.
Idrodinamica, [idródínámi´ká] *f.* a generic term including hydraulics and hydrostatics.
Idrofobia, [idrófóbí´á] *f.* hydrophobia.
Idrofobo, [idrô´fóbó] *adj.* afraid of water.
Idrogeno, [idrô´jénó] *m. chym.*, hydrogen.
Idrografia, [idrógráfiá] *f.* hydrography.
Idrografico, [idrógrá´fíkó] *adj.* hydrographical.
Idrologia, [idrólójí´á] *f.* hydrology.
Idromante, [idrómán´té] *m.* a diviner by means of water.
Idromanzia, [idrómán´tsiá] *f.* hydromancy.
Idromèle, [idrómê´lé] *m.* hydromel.
Idrometra, [idrómé´trá] *m.* professor of hydrometry.
Idrometria, [idrómé´tríá] *f.* hydrometry.
Idrometro, [idrô´métró] *m.* hydrometer.
Idronfalo, [idrónfá´ló] *m.* a kind of spurious hernia.
Idropicarsi, [idrópíkár´sí] *v. r.* to become dropsical.
Idropico, [idrô´píkó] *adj.* dropsical.
Idropisia, [idrópísí´á] *f.* dropsy.
Idroscopio, [idrósko´pió] *m.* hydroscope.
Idrostatica, [idróstá´tíká] *f.* hydrostatics, *pl.*
Idrostatico, [idróstátí´kó] *adj.* belonging to hydrostatics.
Ieri, [iê´rí] *adv.* yesterday.
Igiene, [ijiê´né] *f.* hygiene; regimen, diet.
Ignaro, [ín´á´ró] *adj.* ignorant.
Ignatone, [ín´átó´né] *m.* great eater, stupid fellow (little used).
Ignavia, [ín´á´viá] *f.* idleness, indolence.
Ignavo, [ín´á´vó] *adj.* indolent, lazy; cowardly.
Igneo, [í´n´éó] *adj.* igneous, fiery.
Ignicolo, [í´n´íkóló] *m.* a spark of fire.
Ignifero, [í´n´íféró] *adj.* fire-bearing.
Ignito, [ín´í´tó] *adj.* inflamed, burning.
Ignivomo, [in´í´vómó] *adj.* ignivomous.
Ignizione, [ín´ítsió´né] *f.* ignition, kindling.
Ignobile, [in´ô´bílé] *adj.* ignoble, base.
Ignobilità, [ín´óbílítà´] **Ignobilitade**, **Ignobilitate**, *f.* ignobility; mean extraction.
Ignobilitare, [í´n´óbílítáré] *v. n.* to render ignoble.
Ignobilmente, [ín´óbílmén´té] *adv.* ignobly; meanly.
Ignobiltà, [ín´óbíltá] *see* Ignobilità.
Ignominia, [ín´ómí´niá] *f.* ignominy.
Ignominiosamente, [ín´óminiósámén´té] *adv.* ignominiously.
Ignominioso, [ín´ómínió´só] *adj.* ignominious.
Ignorantaccio, [ín´órántá´tshó] *m.* great idiot, great fool.
Ignorantaggine, [ín´órántá´djíné] *f.* ignorance, foolishness.
Ignorante, [ín´órán´té] *adj.* ignorant, illiterate.
Ignorantemente [ín´órántémén´té] *adv.* ignorantly.
Ignorantone, [ín´órántó´né] *m.* very ignorant fellow, ignoramus.
Ignoranza, [ín´órán´dsá] **Ignoranzia**, [ín´órán´dsiá] *f.* ignorance.
Ignorare, [ín´órá´ré] *v. a.* not to know, to be ignorant of.
Ignoscere, [ín´ô´shéré] *v. a. irr.*, (*ignoto*) to forgive, excuse.
Ignotamente, [ín´ótámén´té] *adv.* secretly, privily.
Ignoto, [ín´ô´tó] *adj.* unknown; hidden.
Ignudamente, [ín´údámên´té] *adv.* nakedly.
Ignudare, [ín´údá´ré] *v. a.* to strip naked, undress (little used).
Ignudo, [ín´ú´dó] *adj.* naked.
Igrometria, [ígrómé´tríá] *f.* hygrometry.
Igrometro, [ígrô´métró] *m.* hygrometer.
Igroscopio, [ígrósko´pió] *m.* hygroscope.
Iguana, [ígúá´ná] *f.* a kind of

amphibious lizard found in the East Indies.
Ih! [íh'] *inter.* fie; for shame.
Il, [íl] *art. & pron.* the; he, it.
Ilare, [í'láré] *adj.* joyful, lively.
Ilarità, [ílárítá'] *f.* cheerfulness.
Ile, [ílé] *f.* chaos.
Iliade, [ílíá'dé] *f.* the Iliad.
Ilice, [ílí'tsché] *m.* holm-oak.
Illabile, [íllábí'lé] *adj.* firm, constant.
Illacciare, [íllátshá'ré] *v. a.* to entangle, tie.
Illagrimabile, [íllágrímá'bílé] *adj.* hard-hearted.
Illaidire, [íllaídí'ré] *v. a.* to make ugly; soil.
Illanguidire, [íllángu*i*dí'ré] *v. n.* to languish.
Illaqueare, [íllák*u*éá'ré] *v. a.* to ensnare; enslave.
Illascivire, [íllátshíví'ré] *v. n.* to become lascivious.
Illativamente, [íllátívámén'té] *adv.* consequently.
Illativo, [íllátí'vó] *adj.* illative, consequential.
Illaudabile, [íllá*u*dá'bílé] and **Illaudevole,** [íllá*u*de'vólé] *adj.* illaudable.
Illaudato, [íllaudá'tó] *adj.* undeserving of praise.
Illazione, [íllátsió'né] *f.* inference, conclusion.
Illecebra, [íllé'tshébrá] *f.* attractions, caresses, blandishments, *pl.*
Illecebroso, [íllétshébró'só] *adj.* attractive, charming.
Illecitamente, [íllétshítámén'té] *adv.* illicitly, unlawfully.
Illecito, [íllé'tshító] *adj.* illicit, unlawful.
Illegale, [íllégá'lé] *adj.* illegal.
Illeggiadrire, [íllédjádrí'ré] *v. a.* to render agreeable, beautify.
Illegittimamente, [ílléjíttímámén'té] *adv.* illegitimately.
Illegittimità, [ílléjíttímítá] *f.* illegitimacy.
Illegittimo, [ílléjít'tímó] *adj.* illegitimate.
Illeso, [íllésó] *adj.* unhurt, safe.
Illetterato, [íllétterá'tó] *adj.* illiterate, ignorant.
Illibatezza, [íllíbátét'sá] *f.* integrity, stainless purity.
Illibato, [íllíbá'tó] *adj.* spotless, stainless.
Illiberale, [íllíbérá'lé] *adj.* illiberal; mean; sordid.
Illibitamente, [íllíbítámén'té] *adj.* unlawfully.
Illicito, [íllí'tshító] *see* Illecito.
Illimitatamente, [íllímítátámén'té] *adv.* unboundedly.
Illimitato, [íllímítá'tó] *adj.* illimited.
Illiquidire, [íllík*u*ídí'ré] *v. n.* to become liquid, dissolve.
Illiquido, [íllík*u*í'dó] *adj.* not clear (said of accounts).
Illividire, [íllívídí'ré] *v. n.* to become livid.
Illodabile, [íllódá'bílé] *adj.* illaudable.
Illucente, [íllú'tshénté] *adj.* shining, giving light.
Illudere, [íllú'déré] *v. a. irr.* (*illusi; illuso*) to delude; mock.
Illuminamento, [íllúmínámén'tó] *m.* illumination.
Illuminare, [íllúmíná'ré] *v. a.* to illumine, enlighten; shine.
Illuminativo, [íllúminátí'vó] *adj.* enlightening.
Illuminatore, [íllúmínátó'ré] *m.* enlightener.
Illuminazione, [íllúmínátsió'né] *f.* illumination; brightness; - *di gas*, gas-lighting.
Illusingabile, [íllúsíngábí'lé] *adj.* incapable of flattery.
Illusione, [íllúsió'né] *f.* illusion; error.
Illuso, [íllú'só] *adj.* deluded; mocked.
Illusore, [íllúsó'ré] *m.* deceiver, deluder; mocker.
Illusorio, [íllúsô'ríó] *adj.* illusory, vain.
Illustramento, [íllústrámén'tó] *m.* light, splendor.
Illustrare, [íllústrá'ré] *v. a.* to illustrate; explain, adorn; render famous.
Illustratore, [íllústrátó'ré] *m.* explainer.
Illustrazione, [íllústrátsió'né] *f.* illustration; explanation.
Illustre, [íllú'stré] *adj.* illustrious, eminent.
Illustremente, [íllústrémén'té] *adv.* illustriously.
Illustrezza, [íllústré'dsá] *f.* light, splendor, nobility.
Illustrissimo, [íllústrís'símó] *adj.* most illustrious.
Illuvie, [íllú'vié] *f.* filthiness.
Illuvione, [íllúvió'né] *f.* inundation. (ge &c.
Image, [ímá'jé] &c., *see* Imma-
Imbacare, [ímbáká'ré] *v. n.* to be full of worms.
Imbacatura, [ímbákátú'rá] *f.* the condition of any thing swarming with worms.
Imbaccarsi, [ímbákkár'sí] *v. a. r.* to be full of wine.
Imbacchettonire, [ímbákkéttóní'ré] *v. n.* to grow hypocritical.
Imbacuccare, [ímbákúkká'ré] *v. n.* to cover with a hood; wrap up; IMBACUCCARSI, *v. r.* to cover, veil one's self.
Imbagnamento, [ímbán'ámén'tó] *m.* the act and effect of bathing.
Imbagnare, [ímbán'á'ré] *v. a.* to moisten; damp.
Imbalconato, [ímbálkóná'tó] *adj.* of flesh-colour.
Imbaldanzire, [ímbáldántsí'ré] *v. n.* to grow bold, take courage.
Imballare, [ímbállá'ré] *v. a.* to embale, pack up.
Imbalordito, [ímbálórdí'tó] *adj.* stunned; alarmed.
Imbalsamare, [ímbálsámá'ré] *v. a.* to embalm; preserve.
Imbalsamazione, [ímbálsámátsió'né] *f.* the act of embalming.
Imbalsamire, [ímbálsámí'ré] *v. n.* to embalm.
Imbambagellato, [ímbámbájéllá'tó] *adj.* delicate, smoothed.
Imbambagiare, [ímbámbájá'ré] *v. a.* to wrap up in cotton, line with cotton.
Imbambolare, [ímbámbólá'ré] *v. n.* to be moved.
Imbambolire, [ímbámbólíré] *v. n.* to doat, come to second childhood.
Imbandigione, [ímbándíjó'né] *f.* **Imbandimento,** [ímbándímén'tó] *m.* dishes served up, *pl.*
Imbandire, [ímbándí're] *v. a.* to dress, serve up; cook.
Imbarazzare, [ímbárátsá're] *v. n.* to embarrass, trouble; obstruct.
Imbarazzo, [ímbárá'tsó] *m.* embarrassment; obstacle.
Imbarazzoso, [ímbárátsó'só] *adj.* embarrassing.
Imbarbarescare, [ímbárbáréská're] *v. a.* to introduce foreign words into a language.
Imbarbarescatore, [ímbárbáréskátó're] *m.* keeper of barbs or race-horses.
Imbarberire, [ímbárbérí're] *v. n.* to grow barbarous.
Imbarbogire, [ímbárbójí're] *v. n.* to grow childish through age.
Imbarcamento, [ímbárkámén'tó] *m.* embarkation.
Imbarcare, [ímbárká're] *v. a.* to embark; engage in; undertake; IMBARCARSI, *v. r.* to enter upon, embark in.
Imbarcatore, [ímbárkátó're] *m.* embarker, freighter.
Imbarco, [ímbár'kó] *m.* embarkation; enterprise; embargo.
Imbardare, [ímbárdá're] *v. a.* to cover a horse with armor; IMBARDARSI, *v. r.* to fall in love.
Imbarrare, [ímbárrá're] *v. a.* to bar; perplex.
Imbasamento, [ímbásámén'tó] *m.* basis, foundation, groundwork.
Imbasare, [ímbásá're] *v. n.* to place any thing on a pedestal.

Imbasatura, [ímbásátú'rá] *f.* base, pedestal.
Imbasceria, [ímbáshéri'á] &c., *see* Ambasceria &c.
Imbastardimento, [ímbástárdimén'tó] *m.* degeneracy.
Imbastardire, [ímbástárdí'ré] *v. a.* & *n.* to degenerate, corrupt.
Imbaste, [ímbástá'ré] *v. a.* to baste.
Imbastimento, [ímbástímén'tó] *m. see* Imbastitura.
Imbastire, [ímbásti'ré] *v. a.* to baste, stitch slightly, sew slightly.
Imbastitura, [ímbástitú'rá] *f.* basting, stitching slightly.
Imbasto, [ímbá'stó] *m.* pack-saddle.
Imbattersi, [ímbát'térsí] *v. r.* to meet with by chance.
Imbatto, [ímbát'tó] *m.* unexpected meeting; hindrance.
Imbavagliare, [ímbávál'á'ré] *v. a.* to blindfold, hood-wink a person.
Imbavare, [ímbává'ré] *v. a.* to slabber.
Imbeccare, [ímbékká'ré] *v. a.* to feed a young bird; instruct privately.
Imbeccata, [ímbékká'tá] *f.* bill-full; bribe; *pigliare un'* -, to catch a cold.
Imbeccatojo, [ímbékkátó'yó] *m.* a seed drawer in a bird-cage.
Imbecherare, [ímbékérá'ré] *v. a.* to suborn (vulgarism).
Imbecille, [ímbétshíl'lé] *adj.* imbecile, weak.
Imbecillità, [ímbétshíllítà'] *f.* imbecillity, weakness.
Imbelle, [ímbê'lé] *adj.* unfit for war; faint-hearted.
Imbellettamento, [ímbélléttámén'tó] *m.* the act of rouging.
Imbellettare, [ímbélléttá'ré] and **Imbellettire**, [ímbélléttí'ré] *v. a.* and **Imbellettarsi**, *v. r.* to paint one's face, fard.
Imbellire, [ímbélli'ré] *v. a.* to embellish, beautify.
Imbendare, [ímbéndá'ré] *v. a.* to bind, put a fillet.
Imbendatura, [ímbéndátú'rá] *f.* a bandage.
Imberbe, [ímbêr'bé] *adj.* beardless.
Imberciare, [ímbértshá'ré] *v. a.* to hit the mark, reach, attain.
Imberciatore, [ímbértshátó'ré] *m.* that hits the mark.
Imbercio, [ímbér'tshió] *m.* the act of hitting the mark.
Imbere, [ímbé'ré] *see* Imbevere.
Imberrettato, [ímbérréttá'tó] *adj.* bonneted, with one's cap on.
Imbertescare, [ímbértéská'ré] *v. a.* to fortify with mantelets.
Imbertonarsi, [ímbértónár'sí] **Imbertonirsi**, [ímbértónír'sí] *v. r.* to be enamoured, be in love with.
Imbestialirsi, [ímbéstiálír'sí] *v. r.* to grow brutal, grow furious.
Imbestialito, [ímbéstiáli'tó] *adj.* (furious, raging.
Imbestiare, [ímbéstiá'ré] *v. n.* to brutify; IMBESTIARSI, *v. r.* to become brutish.
Imbeverare, [ímbévérá'ré] *v. n.* to pour down liquor.
Imbevere, [ímbé'véré] *v. a. irr.* (*see* Bere, Bevere) to imbibe, absorb; imbue, inspire; IMBEVERSI, *v. r.* to become imbued.
Imbevimento, [ímbévímén'tó] *m.* the act and effect of imbibing.
Imbiaccamento, [ímbiákkámén'tó] *m.* painting, white-wash.
Imbiaccare, [ímbiákká'ré] *v. a.* to paint with white; blanch.
Imbiadato, [ímbiádá'tó] *adj.* sown with corn.
Imbiancamento, [ímbiánkámén'tó] *m.* white-washing, bleaching; deceit.
Imbiancare, [ímbiánká'ré] *v. a.* to white-wash; whiten, suborn, bribe.
Imbiancatore, [ímbiánkátó'ré] *m.* white-washer, whitener.
Imbiancatura, [ímbiánkátú'rá] *f.* white-washing, whitening.
Imbianchino, [ímbiánki'nó] *m.* a white-washer.
Imbianchire, [ímbiánki'ré] *v. a.* to wash white; -, *v. n.* to grow white; be confounded.
Imbietolire, [ímbiétóli'ré] *v. n.* to be affected, moved.
Imbiettare, [ímbiéttá'ré] *v. a.* to put in a wedge.
Imbigiare, [ímbijá'ré] *v. n.* to turn grey.
Imbiondare, [ímbióndá'ré] and **Imbiondire**, [ímbióndíré] *v. a.* to make fair; -, *v. n.* IMBIONDIRSI, *v. r.* to become fair; turn yellowish.
Imbirbonire, [ímbírbóni'ré] *v. n.* to become wicked.
Imbisacciare, [ímbísátshá'ré] *v. a.* to put in a wallet.
Imbiutare, [ímbiútá'ré] *see* Impiastrare.
Imbizzarrimento, [ímbídsárrímén'tó] *m.* fit of passion, waspishness.
Imbizzarrire, [ímbídsárri'ré] and **Imbizzire**, [ímbídsí'ré] *v. n.* to fly into a violent passion, rage.
Imbizzarrito, [ímbídsárri'tó] *adj.* raging, very angry.
Imboccare, [ímbókká'ré] *v. a.* to feed; disembogue; instruct; *art.* to dismount.
Imboccatura, [ímbókkátú'rá] *f.* mouth (of a river); bit (of a bridle); entrance (of a street).
Imbociare, [ímbótshá'ré] *see* Diffamare.
Imbollicamento, [ímbóllíkámén'tó] *m.* pimple, blister.
Imbollicare, [ímbóllíká'ré] *v. n.* to break out into pimples.
Imbolo, **d'imbolo**, [ímbó'ló d'ímbó'ló] *adv* furtively.
Imbolsimento, [ímbólsímén'tó] *m.* shortness of breath,
Imbolsire, [ímbólsí'ré] *v. n.* to grow pursy.
Imbolsito, [ímbólsí'tó] *adj.* asthmatical.
Imbonciare, [ímbóntshá're] *v. n. see* Imbronciare.
Imbonire, [ímbóni're] *v. a.* to appease, pacify.
Imborgarsi, [ímbórgár'sí] *v. r.* to grow populous.
Imboriarsi, [ímbóriár'sí] *v. a.* to boast.
Imborsare, [ímbórsá're] *v. a.* to purse, pocket.
Imborsatura [ímbórsátú'rá] and **Imborsazione**, [ímbórsátsió'né] *f.* pocketing money.
Imboscamento, [ímbóskámén'tó] *m.* ambush.
Imboscare, [ímbóská're] *v. a.* to lay in ambush; IMBOSCARSI, *v. r.* to retire into a wood.
Imboscata, [ímbóská'tá] *f.* ambuscade, ambush.
Imboschire, [ímbóski're] *v. n.* to grow woody.
Imbossolare, [ímbóssólá're] *v. a.* to lath.
Imbottare, [ímbóttá're] *v. a.* to put into a cask.
Imbottatojo, [ímbóttátó'yó] *m* funnel.
Imbottavino, [ímbóttáví'nó] *m.* a large funnel used for casking wine.
Imbottigliare, [ímbóttil'á're] *v. a.* to bottle wine.
Imbottire, [ímbótti're] *v. a.* to quilt, stuff.
Imbottito, [ímbóttíto] *m.* a kind of quilted under-waistcoat.
Imbottitura, [ímbóttítú'rá] *f.* quilting.
Imbovinare, [ímbóviná're] *v. a.* to manure with cow-dung.
Imbozzacchire, [ímbódsákki're] *v. n.* to thrive ill, wither.
Imbozzimare, [ímbódsímá're] *v. a.* to starch.
Imbozzimatore, [ímbódsímátó're] *m.* a starcher.
Imbozzimatura, [ímbódsímátú'rá] *f.* the act of starching.
Imbraca, [ímbrá'ká] *f.* breeching of a horse.
Imbracare, [ímbráká're] *v. a.* to move any thing by means of stays; mend a torn leaf

of paper; bandage a baby's thighs.
Imbracciare, [ímbrátshá'ré] *v. a.* to put in one's arm, embrace.
Imbracciatoje, [ímbrátshátó'yé] *f. pl.*, a kind of forceps used by goldsmiths.
Imbramarsi, [ímbrámár'sí] *v. a.* to conceive desire.
Imbrancare, [ímbránká'ré] *v. n.* and; *r.* to place one's self in a company; to enter into file.
Imbracciatura, [ímbrátshátú'rá] *f.* handle of a shield &c.
Imbrandire, [ímbrándí'ré] *v. a.* to draw one's sword.
Imbrattamento, [ímbráttámén'tó] *m. see* Imbrattatura.
Imbrattamondo, [ímbráttámón'dó] *m.* an embroiler.
Imbrattare, [ímbráttá'ré] *v. a.* to soil, dirty, daub.
Imbrattascene, [ímbráttáscé'né] *m.* a poor actor.
Imbrattato, [ímbráttá'tó] *adj.* embarrassed, indebted.
Imbrattatore, [ímbráttátó'ré] *m.* dauber, sloven.
Imbrattatura, [ímbráttátú'rá] and **Imbratteria,** [ímbrátté'ría] *f.* spot, stain, daub; sketch.
Imbratto, [ímbrát'tó] *m.* dirt; hogs' wash.
Imbrecciare, [ímbrétshá'ré] *v. a.* to hit the mark.
Imbrentina, [ímbrénti'ná] *f.* trouble.
Imbreviare, [ímbréviá'ré] *v. a.* to register at a notary's.
Imbreviatura, [ímbréviátú'rá] *f.* the act of registering at a notary's.
Imbriacaggine, [ímbriákádjí'né] *f.* and **Imbriacamento,** [ímbriákámén'tó] *m.* intoxication.
Imbriacare, [ímbriáká'ré] *v. a.* to intoxicate; IMBRIACARSI, *v. r.* to get drunk.
Imbriacatura, [ímbriákátú'rá] **Imbriachezza,** [ímbriákét'sá] *f.* drunkenness.
Imbriaco, [ímbriá'kó] *adj.* drunk, intoxicated.
Imbriacone, [ímbriákó'né] *m.* great drunkard, tippler.
Imbricconire, [ímbríkkóní'ré] *v. n.* to grow knavish, turn dishonest.
Imbrigamento, [ímbrígámén'tó] *m.* perplexity; distress; intrigue.
Imbrigare, [ímbrígá'ré] *v. a.* to embroil, trouble; IMBRIGARSI, *v. r.* to strive, try.
Imbrigliare, [ímbríl'á'ré] *v. a.* to bridle; restrain, stop.
Imbrigliatura, [ímbríl'átú'rá] *f.* bridling; restraint.
Imbroccare, [ímbrókká'ré] *v. a.* to hit the mark; aim at.
Imbroccata, [ímbrókká'tá] *f.* hit; thrust, blow.
Imbrodolare, [ímbródólá'ré] *v. a.* to grease, daub. IMBRODOLARSI, *v. r.* to bedaub one's self.
Imbrodolatura, [ímbródólátú'rá] *f.* the act of greasing one's self.
Imbrogiottirsi, [ímbrójóttírsí] *v. n. r.* to be over-fond of one's children or of one's own compositions.
Imbrogliamento, [ímbról'iámén'tó] *m.* difficulty, intrigue.
Imbrogliare, [ímbról'á'ré] *v. a.* to perplex, confound; *mar.* - *le vele,* to brail up the sails, reef; IMBROGLIARSI, *v. r.* to get bewildered.
Imbrogliatore, [ímbról'átó'ré] *m.* busybody.
Imbroglio, [ímbrô'l'ó] *m.* perplexity; intrigue.
Imbroglione, [ímbról'ó'né] *m.* meddling fellow.
Imbromiarsi, [ímbrómiár'sí] *v. n. r.* to be drunk.
Imbrucare, [ímbrúká'ré] *v. a.* to eat off leaves of plants as caterpillars &c. (per-holes.
Imbrunali, [ímbrúná'lí] *m.* scup-
Imbrunare, [ímbrúná'ré] **Imbrunire,** [ímbrúní'ré] *v. a.* to make brown; burnish; -, *v. n.* to grow brown; become dark.
Imbrunitura, [ímbrúnítú'rá] *f.* burnishing; sun-burning.
Imbruschire, [ímbrúskí'ré] *v. n.* to become waspish, be vexed.
Imbruttare, [ímbrúttá'ré] *v. a.* to daub, bespatter.
Imbruttire, [ímbrútti'ré] *v. n.* to grow ugly.
Imbucare, [ímbúká'ré] *v. a.* to put in a hole; -, *v. n.* IMBUCARSI, *v. r.* to creep into a hole.
Imbucatare, [ímbúkátá'ré] *v. a.* to wash with lye, buck.
Imbudellare, [ímbúdéllá'ré] *v. a.* to make sausages.
Imbufonchiare, [ímbúfónkiá'ré] *v. a.* to mutter, grumble.
Imbuire, [ímbúí'ré] *v. n.* to get stupid.
Imbullettare, [ímbúlléttá'ré] *v. a.* to drive in tacks, nail with tacks.
Imburchiare, [ímbúrkiá'ré] *v. a.* to assist one in a composition, dictate, prompt.
Imbusto, [ímbú'stó] *m.* bust, trunk; body; corset.
Imbuto, [ímbú'tó] *m.* funnel.
Imbuzzire, [ímbutsi'ré] *v. n.* to become angry, be irritated.
Imeneo, [íméné'ó] *m.* (*myth.*) hymen; *fig.* nuptials, *pl.*
Imitabile, [ímitá'bilé] *adj.* imitable.
Imitamento, [ímitámén'tó] *m.* imitation, counterfeiting.
Imitare, [ímitá'ré] *v. a.* to imitate, counterfeit.
Imitatore, [ímitátó'ré] *m.* **Imitatrice,** [ímitátri'tshé] *f.* imitator, copier.
Imitatorio, [ímitátô'ríó] *adj.* imitatory.
Imitazione, [ímitátsió'né] *f.* imitation.
Immacchiarsi, [ímmákkiár'sí] *v. r.* to hide one's self in a jungle, conceal one's self.
Immacchiato, [ímmákkiá'tó] *adj.* pure, spotless.
Immacolato, [ímmákólá'tó] *adj.* immaculate.
Immage, [ímmá'jé] *f.* (*poes.*) *see* Immagine.
Immaginabile, [ímmájiná'bilé] *adj.* imaginable.
Immaginamento, [ímmájiná-mén'tó] *m.* imagination; thought.
Immaginare, [ímmájiná'ré] *v. a. & n.* to imagine, fancy.
Immaginariamente, [ímmájinárámén'té] *adv.* imaginarily.
Immaginario, [ímmájiná'ríó] *adj.* imaginary.
Immaginativa, [ímmájinátí'vá] *f.* imaginative faculty.
Immaginativamente, [ímmájinátívámén'té] *adv.* in imagination.
Immaginativo, [ímmájinátí'vó] *adj.* imaginative.
Immaginato, [ímmájiná'tó] *adj.* imagined, figured.
Immaginatore, [ímmájinátó'ré] *m.* imaginer, conceiver.
Immaginazione, [ímmájinátsió'né] *f.* imagination, fancy.
Immagine, [ímmá'jiné] *f.* image, figure; likeness.
Immaginevole, [ímmájiné'vólé] *adj.* imaginable.
Immaginevolmente, [ímmájinévólmén'té] *adv.* in idea, fantastically (little used).
Immaginifico, [ímmájinífi'kó] *m.* a maker of images.
Immaginoso, [ímmájinó'só] *adj.* full of wild fancies.
Immago, [ímmá'gó] *f.* (*poes.*) image.
Immagrire, [ímmágri'ré] *v. a.* to grow lean.
Immalinconicarsi, [ímmálinkónikár'sí] *v. r.* to grow melancholy.
Immalinconichire, [ímmálinkóníkí'ré] *v. a.* to make melancholy, afflict.
Immalsanire, [ímmálsání'ré] *v. a.* to enfeeble, sicken.
Immaltare, [ímmáltá'ré] *v. a.* to daub with slime or mortar.
Immancabilmente, [ímmánkábilmén'té] *adv.* without fail.

Immane, [ímmá´né] *adj.* (*poes.*) cruel, savage.
Immaneggiabile, [ímmánédjá´bílé] *adj.* unmanageable.
Immanente, [ímmánên´té] *adj.* immanent, inherent.
Immanicato, [ímmániká´tó] *adj.* furnished with sleeves.
Immanifesto, [ímmánífê´stó] *adj.* not plain, secret.
Immanità, [ímmánítá´] *f.* immanity, savageness.
Immansueto, [ímmánsuê´tó] *adj.* ferocious.
Immansuire, [ímmánsúí´ré] *v. a.* to tame; *v. n.* to become tame.
Immantenente, [ímmánténén´té] **Immantinente,** [ímmántinén´té] *adv.* immediately, instantly.
Immarcescibile, [ímmártshéscí´bílé] *adj.* incorruptible.
Immarcire, [ímmártshí´ré] *v. n.* to rot; grow feeble (little used).
Immarginare, [ímmárjíná´ré] *v. a.* to stitch together; cicatrize.
Immarmorare, [ímmármorá´ré] and **Immarmorire,** [ímmármorí´ré] *v. n.* to become stone or marble.
Immascheramento, [ímmáskéráménʼtó] *m.* disguisement, mask.
Immascherare, [ímmáskérá´ré] *v. a.* to mask, disguise; IMMASCHERARSI, *v. r.* to disguise one's self.
Immascheronare, [ímmáskéróná´ré] *v. a.* to mask.
Immastricciare [ímmástrítshá´ré] *v. a.* to plaster.
Immateriale, [ímmátériá´lé] *adj.* immaterial.
Immaterialità, [ímmátériálítá´] *f.* immateriality.
Immaterialmente, [ímmátériálménʼté] *adv.* immaterially.
Immatrimoniarsi, [ímmátrímóniár´sí] *v. a. r.* to be united in matrimony (said jokingly).
Immattire, [ímmátti´ré] *v n.* to become mad.
Immaturamente, [ímmátúráménʼté] *adv.* prematurely.
Immaturità, [ímmátúrítá´] *f.* immaturity, unripeness.
Immaturo, [ímmátú´ró] *adj.* immature, unripe.
Immedesimare, [ímmédésímá´ré] *see* Identificare.
Immediatamente, [ímmediátáménʼté] *adv.* immediately.
Immediato, [ímmédiá´tó] *adj.* immediate; present.
Immedicabile, [ímmédíká´bílé] *adj.* incurable.
Immedicabilmente, [ímmédíkábílménʼté] *adv.* incurably.
Immeditato, [ímméditá´tó] *adj.* unmeditated.
Immegliare, [ímmél'á´ré] *v. n.* to grow better.
Immelare, [ímmélá´ré] *v. a.* to sweeten with honey.
Immelatura, [ímmélátú´rá] *f.* sweetening with honey.
Immemorabile, [ímmémórá´bílé] *adj.* immemorial.
Immemore, [ímmê´móré] *adj.* unmindful.
Immensamente, [ímménsámén´té] *adv.* immensely.
Immensità, [ímménsítá´] **Immensitade, Immensitate,** *f.* immensity, infiniteness.
Immenso, [ímmên´só] *adj.* immense, huge, vast.
Immensurabile, [ímménsúrá´bílé] *adj.* immensurable.
Immergere, [ímmêr´jéré] *v. a. irr., see* Mergere; to immerse, plunge.
Immergimento, [ímmérjímén´tó] *m.* immersion.
Immeritamente [ímmérítáménʼté] *adv.* undeservedly.
Immeritevole, [ímmérité´vólé] *adj.* undeserving; unworthy.
Immeritevolmente, [ímmérítévólménʼté] *adv.* undeservedly.
Immerito, [ímmé´rító] *adj.* unmerited, undeserved.
Immersione, [ímmérsió´né] *f.* immersion, plunging.
Immettere, [ímmét´téré] *v. a. irr., see* Mettere; to insert, inscribe; embody.
Immezzare, [ímmétsá´ré] **Immezzire,** [ímmétsí´ré] *v. n.* to grow musty, wither.
Immiare, [ímmiá´ré] *v. n.* to become one with me, penetrate my thoughts.
Immillarsi, [ímmíllár´sí] *v. r.* to increase by thousands.
Imminente, [ímmínên´té] *adj.* imminent, impending, threatening.
Imminenza, [ímmínên´dsá] *f.* overhanging; near danger.
Immischiare, [ímmískiá´ré] *v. a.* to mix together.
Immisericordiosamente, [ímmíséríkórdiósámén´té] *adv.* without pity, unmercifully.
Immisericordioso, [ímmíséríkórdió´só] *adj.* unmerciful.
Immistione, [ímmístió´né] *f.* mixing together.
Immisto, [ímmí´stó] *adj.* unmixed, pure.
Immisurabile, [ímmísúrá´bílé] *adj.* immeasurable; immense.
Immitigabile, [ímmítígá´bílé] *adj.* implacable.
Immobile, [ímmô´bílé] *adj.* immovable; *beni immobili, m. pl.,* real estate.
Immobilità, [ímmóbílítá´] **Immobilitade, Immobilitate,** *f.* immobility.
Immobilmente, [ímmóbílménʼté] *adv.* immovably, steadfastly; constantly.
Immoderanza, [ímmóderán´dsá] *f.* intemperance; excess.
Immoderatamente, [ímmódérátáménʼté] *adv.* immoderately.
Immoderatezza, [ímmódérátéʼtsá] *f.* excess.
Immoderato, [ímmódérá´tó] *adj.* immoderate; excessive.
Immodestamente, [ímmódéstáménʼté] *adv.* immodestly.
Immodestia, [ímmódê´stíá] *f.* immodesty.
Immodesto, [ímmódê´stó] *adj.* immodest, impudent.
Immolamento, [ímmólámén´tó] *m.* immolation, sacrifice.
Immolare, [ímmólá´ré] *v. a.* to immolate, sacrifice.
Immolatore, [ímmólátó´ré] *m.* sacrificer.
Immolazione, [ímmólátsió´né] *f.* immolation, sacrifice.
Immollamento, [ímmóllámén´tó] *m.* moistening, soaking, softening.
Immollare, [ímmóllá´ré] *v. a.* to moisten, soak; mollify.
Immondamente [ímmóndáménʼté] *adv.* dirtily, filthily.
Immondezza, [ímmóndét´sá] **Immondizia,** [ímmóndí´tsíá] *f.* filth, dirt.
Immondo, [ímmón´dó] *adj.* filthy, impure.
Immorale, [ímmórá´lé] *adj.* immoral.
Immorbidare, [ímmórbídá´ré] *see* Ammorbidare.
Immortalare, [ímmórtálá´ré] **Immortalizzare,** [ímmórtálídsá´ré] *v. a.* to immortalize.
Immortale, [ímmórtá´lé] *adj.* immortal, eternal.
Immortalità [ímmórtálítá´] **Immortalitade, Immortalitate,** *f.* immortality.
Immortalmente [ímmórtálménʼté] *adv.* immortally, for ever.
Immortire, [ímmórti´ré] *see* Ammortire.
Immoscadare, [ímmóskádá´ré] *v. n.* to musk, scent.
Immoto, [ímmô´tó] *adj.* immovable, steadfast.
Immucidire, [ímmútshídí´ré] *v. n.* to become mouldy.
Immundizia, [ímmúndí´tsíá] *see* Immondezza.
Immune, [ímmú´né] *adj.* exempt, privileged.
Immunità, [ímmúnítá´] **Immunitade, Immunitate,** *f* immunity, exemption, privilege.
Immutabile, [ímmútá´bílé] *adj.* immutable, invariable.
Immutabilità, [ímmútábílítá´] **Immutabilitade, Immutabilitate,** *f.* immutability.

Immutabilmente, [immútábílmén'té] *adv.* immutably, invariably.
Immutare, [immútá'ré] *v. a.* to change, alter.
Immutazione, [immútátsió'né] *f.* immutability, stability.
Imo, [í'mó] *adj.* low, deep; vile; -, *m.* lowest part, bottom, ground; *da sommo a* -, from, head to foot.
Impacchettare, [impákkéttá'ré] *v.* to wrap up, make a packet.
Impacchiucare, [impákkiúká'ré] *v. a.* to dirty.
Impacciamento, [impátshámén'to] *see* Impaccio.
Impacciante, [impátshán'té] *m.* busy-body.
Impacciare, [impátshá'ré] *v. a.* to encumber, embroil, trouble, embarrass, perplex; IMPACCIARSI, *v. r.* to intermeddle.
Impacciativo, [impátshátí'vó] *adj.* troublesome, tiresome.
Impacciato, [impátshá'tó] *adj.* occupied; very busy.
Impacciatore, [impátsháto'ré] *m.* tiresome fellow.
Impaccio, [impá'tshó] *m.* trouble, perplexity; pain.
Impaccioso, [ipátshió'só] *adj.* a busy-body.
Impadronire, [impádróni'ré] *v. a.* to put in possession of; IMPADRONIRSI, *v. r.* to make one's self master of.
Impadulare, [impádúlá'ré] *see* Impaludare.
Impagabile, [impágá'bílé] *adj.* inestimable, above all price.
Impaginare, [impájiná'ré] *v. a.* to form pages from types put together by the compositor.
Impaginatura, [impájinátú'rá] *f.* the operation of forming pages.
Impagliare, [impágliá'ré] *v. a.* to cover any thing with straw, thatch.
Impagliata, [impál'á'tá] *f.* said in some places of a woman brought to bed.
Impagliato, [impál'á'tó] *adj.* covered with straw.
Impalandranato, [impálándrá'tó] *adj.* cloaked up.
Impalare, [impálá'ré] *v. a.* to impale.
Impalato, [impálá'tó] *adj.* stiff, upright.
Impalazione, [impálátsió'né] *f.* impaling.
Impalazzato, [impálátsá'tó] *adj.* made like a palace.
Impalcamento, [impálkámén'tó] *m.* ceiling, counter-lathing.
Impalcare, [impálká'ré] *v. a.* to ceil, plank.
Impalcatura, [impálkátú'rá] *f.* ceiling, inner roof.
Impalizzare, [impálítsá'ré] *v. a.* to fence with a palisado, enclose.
Impallidare, [impállídá'ré] **Impallidire,** [impállídí'ré] *v. n.* to get pale.
Impalmamento, [impálmámén'tó] *m.* joining of hands.
Impalmare, [impálmá'ré] *v. a.* to give the hand; shake hands, betroth, affiance.
Impalpabile, [impálpá'bílé] *adj.* impalpable.
Impalpabilmente, [impálpábílmén'té] *adv.* impalpably.
Impaludare, [impálúdá'ré] *v. a.* to grow marshy.
Impampinarsi, [impámpínár'sí] *v. r.* to adorn one's self with vine leaves.
Impancarsi, [impánkár'sí] *v. r.* to sit down at table.
Impaniamento [impániámén'tó] *m.* bird lime; the act of daubing with bird-lime.
Impaniare, [impániá'ré] *v. a.* to daub with bird-lime; ensnare, entangle.
Impaniatura, [impániátú'rá] *f.* the act and effect of daubing with bird-lime.
Impanicciare, [impánítshá'ré] *v. a.* to plaster; soil.
Impanio, [impá'nió] *m.* entanglement, embarrassment, obstacle.
Impannare, [impánná'ré] *v. a.* and *n.* to cover with cloth.
Impannata, [impánná'tá] *f.* paper-window, sash-window.
Impannato, [impánná'tó] *adj.* covered with cloth.
Impannatura, [impánnátú'rá] *f.* the act and effect of covering with cloth.
Impantanare, [impántáná'ré] *v. a.* to become marshy; *v. n.* to get muddy; stagnate.
Impanzannare, [impántsánná'ré] *v. a.* to recount fables or idle stories.
Impappaficare, [impáppáfíká'ré] *v. a.* to put on a hood (nearly obsolete).
Impappolare, [impáppólá'ré] to mess with pap.
Imparacchiare, [impárákkiá'ré] *v. a.* to learn slowly.
Imparadisare, [impárádísá'ré] *v. a.* to imparadise, beatify, exalt.
Imparagonabile, [impárágóná'bílé] *adj.* incomparable, excellent.
Imparamento, [impárámén'tó] *m.* the act of learning; the thing learned or to be learned.
Imparare, [impárá'ré] *v. a.* to learn, acquire knowledge; - *a mente,* to learn by heart.
Imparaticcio, [impárátí'tshó] *m.* a thing badly learned; a work done by a beginner.
Impareggiabile, [impárédjá'bílé] *adj.* incomparable.
Impareggiabilmente, [impárédjábílmén'té] *adv.* incomparably.
Imparentarsi, [impáréntár'sí] *v. r.* to marry into: get familiar.
Imparentato, [impáréntá'to] *adj.* related, kindred, allied.
Impari, [im'pári] *adj.* uneven, unequal.
Imparimente, [impárímén'té] *adv.* unequally, not alike (little used).
Imparità, [impárítà'] *f.* imparity, inequality.
Impartibile, [impártí'bílé] *adj.* indivisible.
Impartire, [impártí'ré] *v. a.* to communicate, impart.
Imparziale, [impártsiá'lé] *adj.* impartial; just.
Imparzialità, [impártsiálítà'] *f.* impartiality; justice.
Impasseggiabile, [impássédjábílé] *adj.* impassable (said of a place). (impassible.
Impassibile, [impássí'bílé] *adj.*
Impassibilità, [impássíbílítà'] *f.* impassibility.
Impassionare, [impássióná'ré] *v. a.* to torment, vex (little used).
Impastabile, [impástábí'lé] *adj.* that may be kneaded.
Impastare, [impástá'ré] *v. a.* to knead; paste; *male impastato,* of a bad coloring, (said of a painting).
Impastatore, [impástátó'ré] *m.* one who kneads.
Impastatura, [impástátú'rá] *f.* and **Impastamento,** [impástámén'tó] *m.* the act and result of kneading.
Impasticciare, [impástítshá'ré] *v. a.* to form a medley.
Impasto, [impá'stó] *adj.* fasting.
Impastocchiare, [impástókkiá'ré] *v. a.* to amuse with idle stories.
Impastojare, [impástóyá'ré] *v. a.* to clog, shackle.
Impastura, [impástú'rá] *f.* pastern (of a horse).
Impatibile, [impátí'bílé] *adj.* insufferable, incompatible.
Impatriare, [impátriá'ré] *v. n.* to return to one's own country.
Impattare, [impáttá'ré] *v. a.* to make even.
Impaurante, [impáurán'té] *adj.* horrible, terrific.
Impaurare, [impáurá'ré] **Impaurire,** [impáuri'ré] *v. a.* to frighten, terrify; -, *v. n.* to be frightened.
Impavidamente [impávídámén'té] *adv.* fearlessly, intrepidly.

Impavido, [impá'vidó] *adj.* fearless, intrepid.
Impazientare, [impátsiéntá're] *see* Impazientire.
Impaziente, [impátsiên'té] *adj.* impatient; eager.
Impazientemente, [impátsiéntémén'té] *adv.* impatiently.
Impazientire, [impátsiéntí're] *v.n.* **Impazientirsi**, [impátsiéntír'sí] *v. r.* to lose patience.
Impazienza, [impátsiên'dsa] **Impazienzia**, [impátsiên'dsiá] *f.* impatience.
Impazzamento, [impátsámén'tó] *m.* insanity; madness.
Impazzare, [impátsá're] **Impazzire**, [impátsí're] *v. n.* to grow mad.
Impeccabile, [impékká'bílé] *adj.* impeccable, sinless.
Impeccabilità, [impékkábílitá'] *f.* exemption from sin.
Impeciamento, [impétshiámén'tó] *m* the act and result of pitching (daubing with pitch).
Impeciare, [impétshá're] *v. a.* to tar, pitch.
Impeciatura, [impétshátú'rá] *f.* tarring, pitching.
Impecorire, [impékórí're] *v. n.* to grow stupid.
Impedalarsi, [impédálár'sí] *v. r.* to get thicker in the stem; grow in size.
Impedantire, [impédántí're] *v. n.* to play the pedant.
Impedibile, [impédí'bílé] *adj.* that may be hindered.
Impedimento, [impédimén'tó] *m.* impediment, hinderance.
Impedire, [impédí're] *v. a.* to hinder, prevent
Impeditivo, [impédití'vó] *adj.* hindering, obstructive.
Impedito, [impédí'tó] *adj.* hindered; paralytic; impotent.
Impeditore, [impédító're] *m.* hinderer, obstructer.
Impegnare, [impén'á're] *v. a.* to pledge; engage; - *la fede*, to give one's word.
Impegnativo, [impén'áti'vó] *adj.* obligatory.
Impegno, [impé'n'ó] *m.* engagement, promise; bond, obligation.
Impegolare, [impégólá're] *see* Impeciare.
Impelagare, [impélágá're] *v. a.* to embroil, embarrass, perplex.
Impelare, [impélá're] *v. n.* to get hairy.
Impellere, [impêl'léré] *v. a. irr.* (*impulsi*; *impulso*) to impel.
Impellicciare, [impéllítshá're] *v. a.* to dress in furs.
Impendente, [impéndên'té] *adj.* impending, overhanging.
Impendere, [impên'déré] *v. a.* to hang; suspend.
Impenetrabile, [impénétrá'bílé] *adj* impenetrable.
Impenetrabilità, [impénétrábílitá'] *f.* impenetrability.
Impenetrabilmente, [impénétrábílmén'té] *adv.* impenetrably.
Impenitente, [impénítên'té] *adj.* impenitent, unrepenting.
Impenitenza, [impenitên'dsá] *f.* impenitence.
Impennacchiarsi, [impénnákkiár'sí] *v. r.* to put on feathers, adorn with feathers.
Impennamento, [impénnámén'tó] *m.* the clothing with feathers; fledging.
Impennare, [impénná're] *v a.* to fledge; give wings. IMPENNARSI, *v. r.* to get feathered, become fledged; to rear (said of horses).
Impennata, [impénná'tá] *f.* penful of ink.
Impennato, [impénná'tó] *adj.* winged, plumed.
Impennellare, [impénnéllá're] *v. a.* to give pencil-touches, paint.
Impensabile, [impénsábí'lé] *adj.* unimaginable.
Impensatamente, [impénsátámén'té] *adv.* unexpectedly, thoughtlessly.
Impensato, [impénsá'tó] *adj.* unexpected, unthought of; *all'*-, on a sudden.
Impensierirsi, [impénsiérír'sí] *v r.* to muse deeply, think seriously.
Impensierito, [impénsiérí'tó] *adj.* thoughtful, pensive.
Impepare, [impépá're] *v. a.* to pepper.
Imperadore, [impérádó're] *see* Imperatore.
Imperadrice, [impérádrí'tshé] *see* Imperatrice.
Imperante, [impérán'té] *m.* commander.
Imperare, [impérá're] *v. a.* to command, govern, rule.
Imperativamente, [impérátivámén'té] *adv* imperatively.
Imperativo, [impérátí'vó] *adj.* imperative, imperious.
Imperatore, [impérátó're] *m.* emperor.
Imperatorio, [impérátô'rió] *adj.* imperial
Imperatrice, [impératrí'tshé] *f.* empress.
Impercettibile, [impértshéttí'bílé] *adj.* imperceptible.
Impercettibilità, [impértshéttíbílitá'] *f.* imperceptibility.
Impercettibilmente, [impértshéttíbílmén'té] *adv.* imperceptibly.
Imperchè, [impérkè'] *adv.* because; -, *m.* cause, reason (little used). (therefore.
Imperciò, [impértshó'] *adv.*
Imperciocchè, [impértshókké'] *adv* for, because, whereas.
Imperdonabile, [impérdóná'bílé] *adj.* unpardonable, irremissible.
Imperfettamente, [impérféttámén'té] *adv.* imperfectly.
Imperfetto, [impérfét'tó] *adj.* imperfect.
Imperfezioncella, [impérfétsiónts'hé'lá] *f.* slight imperfection.
Imperfezione, [impérfétsió'né] *f.* imperfection, defect.
Imperforato, [impérfórá'tó] *adj.* not pierced.
Impergolare, [impérgólá're] *v. a.* to form a bower.
Imperiale, [impériá'lé] *adj.* imperial; excellent, eminent; *m.* an imperial.
Imperialità, [impériálítá'] *f.* devotion to an imperial house.
Imperialmente, [impériálmén'té] *adv.* like an emperor.
Imperiare, [impériá're] *see* Imperare.
Impericolosire, [impérikólósí're] *v. n.* to be in danger, run risk, hazard
Imperio, [impé'rió] *m.* empire; dominion, command.
Imperiosamente, [impériósámén'té] *adv.* imperiously, proudly.
Imperiosità, [impériósítá'] *f.* haughtiness, pride, arrogance.
Imperioso, [impérió'só] *adj.* imperious, haughty.
Imperitamente, [impéritámén'té] *adv.* unskilfully.
Imperito, [impéri'tó] *adj.* unskilled; ignorant, awkward.
Imperizia, [impéri'tsiá] *f.* ignorance, unskilfulness.
Imperlaqualcosa, [impérlákuálkó'sá] *adv.* therefore.
Imperlare, [impérlá're] *v. a.* to adorn with pearls.
Impermalirsi, [impérmálír'sí] *v. n.* to take a thing ill, be vexed.
Impermeabile, [impérméábí'lé] *adj.* impermeable.
Impermeabilità, [impérméábílitá'] *f.* the quality of being impermeable.
Impermisto, [impérmí'stó] *adj.* unmixed; genuine.
Impermutabile, [impérmútá'bílé] *see* Immutabile.
Impernare, [impérná're] *v. a.* to set upon a pivot; poise.
Impernatura, [impérnátú'rá] *f.* the mode and result of poising.
Impero, [impé'ró] *m.* empire; power.

Imperò, [impérò'] *adv.* therefore.
Imperocchè, [impérókkè'] *adv.* because; since.
Imperscrittibile, [impérskritti'bilé] *adj.* imperscriptible.
Imperscrutabile, [imperskrúta'bilé] *adj* unsearchable.
Imperseverante, [impérsévéran'te] *adj.* inconstant, changeable.
Imperseveranza, [impérsévéran'dsa] *f.* inconstancy, instability.
Imperseverare, [impérsévéra're] *v. n.* not to persevere, be fickle.
Impersonale, [impérsóná'lé] *adj.* impersonal.
Impersonalmente, [impérsónalmen'te] *adv.* impersonally
Impersonato, [impérsóná'to] *adj* stout, thick-set.
Impersuasibile, [impérsúási'bile] *adj.* unpersuasible.
Impersuasibilità, [impérsúásibilitá'] *f.* obstinacy.
Impertanto, [impértán'tó] *adv* however, nevertheless.
Imperterrito, [impérté'ritó] *adj* intrepid, bold.
Impertinente, [impértinén'té] *adj* impertinent, insolent, irrelevant.
Impertinentemente, [impértinentemen'té] *adv.* impertinently.
Impertinenza, [impértinén'dsá] *f* impertinence.
Imperturbabile, [impértúrbá'bilé] *adj* imperturbable; calm.
Imperturbabilità, [impértúrbábilitá'] *f.* imperturbability, tranquillity.
Imperturbabilmente, [impértúrbabilmén'té] *adv.* imperturbably.
Imperturbato, [impértúrbá'to] *adj* undisturbed, tranquil.
Imperturbazione, [impértúrbatsió'ne] *f* tranquillity.
Impervertimento, [impérvértimen'to] *m.* fury, rage.
Impervertire, [impérvertí're] *v. n* to become furious, rage.
Impervertire, [impérverti're] *v. n* to grow perverse, grow wicked (pervious.
Impervio, [impér'vió] *adj.* im-
Impestare, [impéstá're] *v. a.* to infect.
Impetigine, [impéti'jiné] *f.* ring-worm, tetter.
Impetiginoso, [impétijinó'só] *adj.* scabby.
Impeto, [im'peto] *m.* impetuosity, violence; shock.
Impetrabile, [impétra'bilé] *adj.* impetrable, obtainable.
Impetragione, [impetrájó'né] *f.* obtaining by prayer.
Impetrare, [impétrá're] *v. a.* to obtain by entreaty; -, *v n.* to petrify.
Impetrativo, [impétráti'vó] *adj.* capable of being moved by entreaty.
Impetratore, [impétrátó're] *m* suppliant.
Impetrazione, [impétrátsió'né] *f.* impetration, entreaty.
Impetricato, [impétriká'tó] *adj.* hard as stone, stony.
Impettito, [impétti'tó] *adj.* upright, straight.
Impettorirsi, [impéttórir'sí] *v. n. r.* to walk upright; hold the chest forward.
Impetuosamente, [impétúósámen'té] *adv.* impetuously, rashly.
Impetuosità, [impétúósitá'] **Impetuositade, Impetuositate**, *f.* impetuosity, violence.
Impetuoso, [impétúó'só] *adj.* impetuous, violent.
Impeverare, [impévérá're] *v. a.* to season with pepper.
Impiacevolire, [impiátshévólí're] *v. a.* to appease, tame.
Impiagare, [impiágá're] *v. a.* to wound, hurt.
Impiagatore, [impiágátó're] *m.* one that wounds, hurter.
Impiagatura, [impiágatú'rá] *f.* wounding, wound.
Impiallacciare, [impiállátshá're] *v a.* to veneer.
Impiallacciatura, [impiállátshátú'rá] *f.* veneering.
Impianellare, [impiánéllá're] *v a.* to tile.
Impiangere, [impiángé're] *v. a* to grieve.
Impiantamento, [impiántámen'tó] *m.* the act and effect of planting.
Impiantare, [impiántá're] *v. a.* to implant; infix; IMPIANTARSI, *v. r* to place one's self.
Impiantito [impiánti'tó] *m.* tiled floor or pavement.
Impiastraccio, [impiástrá'tshó] *m.* bad plaster.
Impiastrafogli, [impiástráfó'li] *m.* a scribbler.
Impiastragione, [impiastrájó'né] *f. gard.*, inoculation.
Impiastramento, [impiastrámen'to] *m.* sticking on a plaster.
Impiastrare, [impiástrá're] *v. a.* to apply a plaster, plaister; *fig.* to reconcile; *gard.* to inoculate, ingraft; IMPIASTRARSI, *v. r.* to bedaud one's self.
Impiastrascartabelli, [impiástraskártábél'li] *m.* a poor scribbler.
Impiastrata, [impiástrá'tá] *f.* and **Impiastrato**, [impiastrá'tó] *m.* a plaster.
Impiastratore, [impiastrató're] *m.* dauber.
Impiastrazione, [impiástrátsió'né] *f see* Impiastramento.
Impiastricciamento, [impiástritshámen'to] *m.* sticking on a plaster.
Impiastricciare, [impiástrítsha're] *v. a.* to stick on a plaster; besmear, daub.
Impiastriccio, [impiástri'tshó] *m.* a daub.
Impiastro, [impiá'stró] *m.* plaster, poultice; agreement, contract.
Impiattare, [impiáttá're] *v. a.* to conceal; IMPIATTARSI, *v. r.* to lie hid.
Impiccare, [impikká're] *v. a.* to hang; IMPICCARSI, *v. r.* to hang one's self.
Impiccataccio, [impikkátá'tshó] *m.* a villain; one worthy of being hanged.
Impiccatello, [impikkátè'ló] *m.* young villain. (log.
Impiccato, [impikká'tó] *m* hang-
Impiccatojo, [impikkátó'yó] *adj.* ripe for the gallows.
Impiccatore, [impikkátó're] *m.* a hangman; Jack Ketch.
Impiccatura, [impikkatú'rá] *f.* hanging, execution.
Impicciare, [impitshá're] *v. a.* to embroil, perplex; IMPICCIARSI, *v. r* to intermeddle.
Impicciativo, [impitshati'vó] *adj.* inclined to intermeddle.
Impiccio, [impi'tsho] *m.* perplexity, trouble.
Impiccione, [impitshó'né] *m.* a great busy-body.
Impiccolire, [impikkolí're] *v. n.* to diminish.
Impidocchiare, [impidókkiá're] and **Impidocchire**, [impidokkí're] *v. n.* to generate lice, become lousy.
Impiegare, [impiégá're] *v. a.* to employ, make use of, bestow; occupy.
Impiegato, [impiégá'to] *m.* placeman; employee.
Impiego, [impié'go] *m* employ, office, charge.
Impietà, [impiétá'] **Impietade**, **Impietate**, *f.* impiety, irreligion.
Impietosire, [impiétósí're] *v a.* to move to pity; IMPIETOSIRSI, *v. r.* to be moved to compassion.
Impietoso, [impiétó'só] *adj.* impitiable.
Impietramento, [impiétrámen'tó] *m.* petrification.
Impietrare, [impietrá're] **Impietrire**, [impietrí're] *v. a.* & *n* to petrify.
Impietrimento, [impiétrímen'tó] *see* Impietramento.

Impigliare, [ímpíl'á'ré] *v. n.* to entangle, embroil; IMPIGLIARSI, *v. r.* to meddle with; put one's self forward.
Impigliatore, [ímpíl'átó'ré] *m* obstructer; busybody.
Impiglio, [ímpíl'o] *m.* trouble, anxiety.
Impignere, [ímpí'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Pignere) to impel, strive.
Impigrire, [ímpígrí'ré] *v. n.* to grow lazy.
Impigro, [ímpí'gró] *adj.* diligent, active.
Impillaccherare, [ímpíllákkérá'ré] *v. a.* to besmear with dirt. (pignere.
Impingere, [ímpín'jéré] *see* Im-
Impinzare, [ímpíntsá'ré] *v. a.* to gorge, overfill.
Impio, [ím'pió] *adj.* impious, irreligious.
Impiolare, [ímpiólá'ré] *v. n.* to begin to vegetate and run to seed (said of bulbs and fruit; used by peasants).
Impiombare, [ímpiómbá'ré] *v. a.* to solder with lead; lead; measure with a plummet.
Impiparsi, [ímpípár'sí] *v. r.* used in the phrase *me ne impipo*, signifying that another is superior to the speaker in some quality or science.
Impiumare, [ímpiúmá'ré] *v. a.* to feather, plume.
Implacabile, [ímpláká'bílé] *adj.* implacable, inexorable.
Implacabilità, [ímplákábílitá'] *f.* implacability.
Implacabilmente, [ímplákábílmén'té] *adv.* implacably.
Implacidire, [ímplácidí'ré] *v. n.* to render mild, soften.
Implicanza, [ímplíkán'dsá] *f.* implication.
Implicare, [ímplíká'ré] *v. a.* to implicate, imply; embarrass.
Implicato, [ímplíká'tó] *adj.* irresolute, perplexed.
Implicatore, [ímplíkátó'ré] *m.* entangler, intriguer.
Implicazione, [ímplíkátsió'né] *f.* implication, entanglement.
Implicitamente, [ímplítshítámén'té] *adv.* implicitly.
Implicito, [ímplí'tshitó] *adj.* implicit.
Implorare, [ímplórá'ré] *v. a.* to implore, beseech.
Implorazione, [ímplórátsió'né] *f.* supplication, earnest prayer.
Implume, [ímplú'mé] *adj.* unfledged.
Impoetarsi, [ímpóétár'sí] *v. n. r.* to become a poet.
Impoetichire, [ímpóétíkí'ré] *v. a.* to render poetical.
Impoliticamente, [ímpólítíkámén'té] *adv.* impolitically.
Impolitico, [ímpólí'tíkó] *adj.* impolitic.
Impolito, [ímpólí'tó] *adj.* unpolite.
Impolminato, [ímpólmíná'tó] *adj.* wan, pale; consumptive.
Impolpare, [ímpólpá'ré] *v. a.* to fatten.
Impoltronire, [ímpóltróní'ré] *v. a.* to make lazy; - *v. n.* to grow lazy.
Impolverare, [ímpólvérá'ré] *v. a.* to powder; cover with dust.
Impomatare, [ímpómátá'ré] *v. a.* to anoint with pomatum.
Impomato, [ímpómá'tó] *adj.* planted with apple-trees.
Impomiciare, [ímpómítshiá'ré] *v. a.* to rub with pumice-stone.
Impomiciato, [ímpómítshá'tó] *adj.* rubbed with pumice-stone.
Imponente, [ímpónén'té] *adj.* imposing.
Imponimento, [ímpónímén'tó] *m.* imposition.
Imponitore, [ímpónitó'ré] *m.* imposer, enjoiner.
Imporcare, [ímpórká'ré] *v. a.* to furrow.
Imporporarsi, [ímpórpórársí] *v. r.* to dress in purple; blush.
Imporrare, [ímpórrá'ré] *v. n.* to mould; grow musty.
Imporrazione, [ímpórrátsió'né] *f.* growing mouldy.
Imporre, [ímpór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to impose, lay upon; order; prescribe, enjoin.
Importabile, [ímpórtá'bílé] *adj.* insufferable, intolerable.
Importante, [ímpórtán'té] *adj.* important, weighty.
Importanza, [ímpórtán'dsá'] *f.* importance, moment.
Importare, [ímpórtá'ré] *v. a.* to import; denote, signify; -, *v. n.* to amount; be of consequence; *questo importa a me*, that is my concern; - *poco*, to be of little consequence.
Importazione, [ímpórtátsió'né] *f.* importation.
Importevole, [ímpórté'vólé] *see* Incomportabile (little used).
Importo, [ímpór'tó] *m.* amount, sum.
Importunamente, [ímpórtúnámén'té] *adv.* importunately.
Importunare, [ímpórtúná'ré] *v. a.* to importune, tease.
Importunatamente, [ímpórtúnátámén'té] *adv.* importunately.
Importunità [ímpórtúnítá'] **Importunitade, Importunitate,** *f.* importunity.
Importuno, [ímpórtú'nó] *adj.* importunate, troublesome.
Importuoso, [ímpórtúó'só] *adj.* not having a port, not possessing a good port.
Impositore, [ímpósitó'ré] *m.* imposer, orderer.
Impositure, [ímpósitú'ró] *adj.* about to be imposed.
Imposizione, [ímpositsió'né] *f.* imposition; import, duty, toll.
Impossessarsi, [ímpóssésár'sí] *v. r.* to take possession of.
Impossibile, [ímpóssí'bílé] *adj.* impossible.
Impossibilità, [ímpóssíbílitá'] **Impossibilitade, Impossibilitate,** *f.* impossibility.
Impossibilitare, [ímpóssíbílitá'ré] *v. a.* to render impossible.
Impossibilmente, [ímpóssíbílmén'té] *adv.* impossibly.
Imposta, [ímpó'stá] *f.* impost, tax, custom; door-post, door-frame; window-frame, window-shutter.
Impostame, [ímpóstá'mé] *m.* generic term for any thing belonging to shutters.
Impostare, [ímpóstá'ré] *v. a. merch.*, to book, post up books; place the men (in back-gammon); *arch.* to arch.
Impostatura, [ímpóstátú'rá] *f. arch.*, arching; jambs, *pl.*
Impostemire, [ímpóstémí'ré] *v. n.* to imposthumate, swell up.
Impostore, [ímpóstó'ré] *m.* impostor, cheat.
Impostura, [ímpóstú'rá] *f.* imposture, deceit.
Imposturare, [ímpóstúrá'ré] *v. a.* to accuse falsely, slander.
Impotente, [ímpótén'té] *adj.* impotent.
Impotenza, [ímpótén'dsá] **Impotenzia,** [ímpótén'dsiá] *f.* impotence, weakness.
Impottinicciare [ímpóttínítshá'ré] *v. a.* to botch, cobble up.
Impoverire, [ímpóvéri'ré] *v. a.* to make poor; -, *v. n.* to grow poor, come to poverty.
Impraticabile, [ímprátíká'bílé] *adj.* impracticable.
Impratichirsi, [ímprátíkir'sí] *v. r.* to exercise one's self in, gain practice in.
Imprecare, [ímpréká'ré] *v. a.* to imprecate.
Imprecativo, [ímprékátí'vó] *adj.* imprecatory.
Imprecatore, [ímprékátó'ré] *m.* one who imprecates.
Imprecazione, [ímprékátsió'né] *f.* imprecation.
Impregnamento [ímprén'ámén'tó] *m.* impregnation; pregnancy.
Impregnare, [ímprén'á'ré] *v. a.* to impregnate.
Impregnatura, [ímprén'átú'rá] *f.* pregnancy; fecundation.
Impremeditato, [ímprémédítá'tó] *adj.* unpremeditated.
Imprendere, [ímprén'déré] *v. a.*

irr., (*see* Prendere) to undertake, begin; learn.
Imprendimento, [imprendimén'to] *m.* undertaking, attempt.
Imprenditore, [imprénditó're] *m.* undertaker; learner.
Imprensione, [imprénsió'né] *see* Impressione.
Impreparato, [imprépará'tó] *adj.* unprepared.
Impresa, [impré'sá] *f.* enterprise; emblem.
Impresario, [imprésá'rió] *m.* undertaker; stage-manager.
Imprescia, [impré'tshá]; *all'* -, *adv.*, in haste, hastily.
Impresciare, [impré'tsháre] *v. a.* to hasten.
Impressare, [impréssá're] *v. a.* to press on, hasten.
Impressionare, [impréssióná're] *v. a.* to impress.
Impressione, [impressió'né] *f.* impression, print; mark; idea; image.
Impressiva, [impréssí'vá] *f.* retina of the eye.
Impressore, [impréssó're] *m.* printer; engraver.
Imprestanza, [impréstán'dsá] *f.* lending, loan.
Imprestare, [impréstá're] *v. a.* to lend; grant. (loan.
Imprestito, [impré'stító] *m.*
Impretarsi, [imprétá'rsí] *v. n. r.* to become a priest.
Impretendente, [impréténdén'té] *adj.* unpretending.
Impreteribile, [imprétéri'bílé] *adj.* unfailable, certain.
Impreteribilmente, [imprétéribílmén'té] *adv.* infallibly, certainly.
Impreveduto, [imprévédú'tó] *adj.* unforeseen, unexpected.
Imprezzabile, [imprétsá'bilé] *adj.* inestimable, beyond value.
Imprigionamento, [impríjóná-mén'tó] *m.* imprisonment.
Imprigionare, [impríjóná're] *v. a.* to imprison.
Imprigionatore, [impríjónátó're] *m.* jailer.
Imprima, [impri'má] and **Imprimamente**, [imprimámén'té] *adv.* first, first of all.
Imprimere, [impri'méré] *v. a. irr.*, (*impressi*; *impresso*) to impress; imprint; stamp.
Imprimitura, [imprímitú'rá] *f.* colored print; impression.
Improbabile, [impróbá'bilé] *adj.* improbable; unlikely.
Improbabilità, [impróbábilítà'] *f.* improbability, unlikelihood.
Improbabilmente, [impróbábilmén'té] *adv.* improbably.
Improbamente, [impróbámén'té] *adv.* dishonestly, wickedly.
Improbativo, [impróbátí'vó] *adj.* dishonest, reprehensible.
Improbità, [impróbítà'] *f.* improbity, wickedness.
Improbo, [impró'bó] *adj.* bad, wicked.
Impromessa, [impromés'sá] *see* Promessa.
Impromettere, [impromét'téré] *v. a. irr.*, (*see* Mettere) to promise.
Impronta, [impron'tá] *f.* impression, print, stamp.
Improntaccio, [impróntá'tshó] *adj.* very importunate.
Improntamente [impróntámén'té] *adv.* importunately.
Improntamento, [impróntámén'tó] *m.* impress, impression; importunity.
Improntezza, [impróntét'sá] *f.* importunity.
Impronto, [impron'tó] *adj.* importunate; -, *m.* impression, mark; print.
Improntuoso, [impróntúó'só] *adj.* importunate.
Improperare, [impropérá're] *v. a.* to reproach, blame.
Improperio, [impropê'ríó] *m.* reproach, blame.
Improperioso, [impropériió'só] *adj.* vile, abject, deserving of blame.
Impropietà, [impropiétà'] &c., *see* Improprietà &c.
Improporzionale, [impropórtsióná'lé] *adj.* disproportional.
Improporzionalità, [impropórtsiónálí'tá] *f.* quality of a thing that has no proportion with another; disproportionableness.
Improporzionalmente, [impropórtsiónálmén'té] *adv.* out of proportion.
Improporzionato, [impropórtsióná'tó] *see* Improporzionale.
Impropriamente, [impropriámén'té] *adv.* improperly; unfitly.
Improprietà, [impropriétà'] *f.* impropriety; unfitness.
Improprio, [impro'prió] *adj.* improper; unfit.
Improsperire, [impróspérí're] *v. n.* to prosper.
Improvativo, [impróvátí'vó] *adj.* inconclusive.
Improvazione, [impróvátsió'né] *f.* improbation (little used).
Improveduto, [improvédú'tó] *adj.* unprovided.
Improverare, [improvérá're] *v. a.* to reproach.
Improvidamente, [improvídámén'té] *adv.* inconsiderately.
Improvidenza, [improvidén'dsá] *f.* improvidence, want of forethought. (prudent.
Improvido, [impro'vídó] *adj.* im-
Improvvedutamente, [improvvédútámén'té] *adv.* inadvertently.
Improvveduto, [improvvédú'tó] *adj.* unprepared; unexpected.
Improvvisamente, [improvvísámén'té] *adv.* unexpectedly, suddenly.
Improvvisamento, [improvvísámén'tó] *m.* impromptu.
Improvvisante [improvvisán'té] and **Improvvisatore**, [improvvisató're] *m.* an improvisatore.
Improvvisare, [improvvisá're] *v. a.* to make extempore verses.
Improvvisata, [improvvisá'tá] *f.* extempore-composition.
Improvviso, [improvví'só] *adj.* unprovided, unexpected, unthought of; sudden; -, *adv.* upon a sudden, unexpectedly.
Improvvistamente, [improvvístámén'té] *see* Improvvisamente.
Improvvisto, [improvví'stó] *adj.* unprovided.
Imprudente, [imprúdén'té] *adj.* imprudent, indiscreet.
Imprudentemente, [imprúdéntémén'té] *adv.* imprudently, rashly.
Imprudenza, [imprúdén'dsá] **Imprudenzia**, [imprúdén'dsiá] *f.* imprudence.
Imprunare, [imprúná're] *v. a.* to hedge.
Impube, [impú'bé] **Impubere**, [impú'béré] *adj.* beardless, under age, boyish.
Impudente, [impúdén'té] *adj.* impudent, bold.
Impudentemente, [impúdéntémén'té] *adv.* impudently, boldly.
Impudenza, [impúdén'dsa] *f.* impudence, immodesty.
Impudicamente, [impúdikámén'té] *adv.* indecently, wantonly.
Impudicità, [impúdítshítà'] and **Impudicizia**, [impúditshí'tsiá] *f.* immodesty, wantonness.
Impudico, [impúdí'kó] *adj.* unchaste, lascivious.
Impugnabile, [impú'nábí'lé] *adj.* impugnable.
Impugnamento, [impún'ámén'tó] *m. see* Impugnazione.
Impugnare, [impún'á're] *v. a.* to gripe, grasp, lay hold of; attack, oppose, dispute; - *la spada*, to draw one's sword.
Impugnatore, [impún'átó're] *m.* impugner; antagonist.
Impugnatura, [impún'átú'rá] *f.* grasping; handle, hilt (of a sword).
Impugnazione, [impún'átsió'né] *f.* opposition, resistance, hinderance.
Impulcinato, [impúltshíná'tó] *adj.* said of hatched eggs.
Impulito, [impúlí'tó] *adj.* unpolished. (an impeller.
Impulsatore, [impúlsáto're] *m.*

Impulsione, [impulsió'né] *f.* impulsion; action.
Impulsivo, [impúlsí'vó] *adj.* impulsive, impellent.
Impulso, [impúl'só] *m.* impulse, motive.
Impunemente, [impúnémén'té] *adv.* with impunity.
Impunibile, [impúni'bilé] *adj.* not punishable.
Impunità, [impúnità'] **Impunitade, Impunitate,** *f.* impunity.
Impunitamente, [impúnitámen'té] *see* Impunemente.
Impunito, [impúni'to] *adj.* unpunished.
Impuntare, [impúntá're] *v. a.* to point, pierce; -, *v. n.* to perch upon; stop, halt.
Impuntatura, [impuntátú'rá] *f.* defect in the wheel of a watch, preventing or impeding motion.
Impuntire, [impuntí're] *v. a.* to sew closely, stitch.
Impuntuale, [impúntúá'lé] *adj.* unpunctual.
Impuntura, [impúntú'rá] *f.* stitching.
Impuramente, [impúramen'té] *adv.* impurely, uncleanly.
Impurità, [impúrità'] **Impuritade, Impuritate,** *f.* impurity.
Impuro, [impú'ro] *adj.* impure, obscene.
Impusillanimire, [impúsillánimí're] *v. n.* to grow cowardly.
Imputabile, [impúta'bilé] *adj.* imputable.
Imputamento, [impútámén'tó] *m.* imputation, accusation.
Imputare, [impúta're] *v. a.* to impute, accuse.
Imputatore, [impútató're] *m.* imputer, accuser.
Imputazione, [impútátsió'né] *f.* imputation, accusation, charge.
Imputridire, [impútridí're] *v. n.* to putrefy.
Impuzzare, [impútsá're] *v. n.* to grow putrid, stink.
Impuzzolire, [impútsólí're] *see* Impuzzare.
In, [in] *prep.* in, into, at, on, upon.
Inabile, [iná'bile] *adj.* incapable, unskilful.
Inabilità, [inabilità'] **Inabilitade, Inabilitate,** *f.* inability; impotence.
Inabilitare, [inábilitá're] *v. a.* to render incapable, disable.
Inabissamento, [inábissámén'to] *m.* abyss.
Inabissare, [inábissá're] *v. a.* to ingulf; ruin; INABISSARSI, *v. r.* to get ruined.
Inabitabile, [inábitá'bilé] *adj.* uninhabitable.
Inabitare, [inábitá're] *v. a.* to inhabit.
Inabitato, [inabitá'to] *adj.* uninhabited.
Inabolibile, [inabolibi'lé] *adj.* indelible.
Inaccessibile, [inátshéssí'bilé] *adj.* inaccessible, out of reach.
Inacciajare, [inatshajá're] *v. a.* to unite steel with iron.
Inaccordabile, [inakkordá'bilé] *adj.* not to be granted.
Inaccorto, [inakkor'to] *adj.* incautious, inconsiderate.
Inacerbare, [inatsherba're] **Inacerbire,** [inatsherbi're] *v. a.* to exasperate, irritate, provoke.
Inacetare, [inatshéta're] *v. a.* to dress with vinegar.
Inacetire, [inatshetí're] *v. n.* to grow sour.
Inacquare, [inakkuá're] &c., *see* Innacquare &c.
Inacutire, [inákútí're] *v. a.* to whet, sharpen.
Inadattabile, [inádáttábí'lé] *adj.* unfitted.
Inadattabilità, [inádáttábilí'tá] *f.* unfitness, insufficiency, incapacity.
Inadempibile, [inadémpíbí'lé] *adj.* that cannot be fulfilled.
Inaffettato, [inaffétta'to] *adj.* unaffected.
Inadequato, [inadékua'to] *adj.* inadequate.
Inagguaglianza, [inagguál'an'dsá] *f.* inequality, difference.
Inagitato, [inajitá'to] *adj.* not agitated.
Inagrare, [inágrá're] **Inagrestire** [inágresti're] and **Inagrire** [inagrí're] *v. n.* to grow sour (said of fruit).
Inajare, [inayá're] *v. n.* to distend shocks of corn on the floor.
Inalbamento, [inálbámén'to] *m.* whitening.
Inalbare, [inalbá're] *v. a.* to whitewash, whiten.
Inalberamento, [inalbéramén'to] *m.* masting ships.
Inalberare, [inalberá're] *v. a.* to climb upon a tree; plant; *mar.*, to mast.
Inalberato, [inálberá'to] *adj.* said of land planted with trees.
Inalidire, [inalidí're] *see* Inaridire.
Inalienabile, [inaliená'bilé] *adj.* unalienable.
Inalienabilità, [ináliénabilita'] *f.* unalienableness.
Inalterabile, [ináltérá'bilé] *adj.* unalterable, immutable.
Inalterabilità, [inalterábilità'] *f.* immutability, unchangeableness.
Inalterabilmente, [ináltérábilmén'té] *adv.* unalterably.
Inalterato, [inaltéra'to] *adj.* unaltered.
Inalveazione, [inalveátsió'né] *f.* making a canal.
Inalzamento, [ináltsamén'tó] &c., see Innalzamento &c.
Inamabile, [inama'bilé] *adj.* disagreeable.
Inamare, [inamá're] *v. a.* to catch with a hook; enamour.
Inamarire, [inamarí're] *v. a.* to make bitter; -, *v. n.* to grow bitter.
Inameno, [inámé'nó] *adj.* disagreeable, unpleasant.
Inamidare, [inamida're] *v. a.* to starch.
Inamistarsi, [inamistár'si] *v. r.* to form a friendship with any one.
Inammendabile, [inámméndá'bilé] *adj.* incorrigible.
Inanellare [inanélla're] *v. a.* to put in rings, curl.
Inanellato, [inanélla'to] *adj.* formed of rings, having the form of rings.
Inanimare, [inánimá're] *v. a.* to animate, encourage; -, *v. n.* to take courage.
Inanimato, [inanima'to] *adj.* inanimate, lifeless.
Inanimatore, [inanimato're] *m.* exciter, encourager.
Inanime, [ina'nime] *adj.* lifeless.
Inanimire, [inanimí're] *v. a.* to animate, stimulate, encourage.
Inanità, [inanità'] *f.* inanity, futility.
Inantennare, [inanténná're] *v. a. mar.*, to brace the yards.
Inappannabile, [inappannabi'lé] *adj.* incapable of being obscured.
Inappassionare, [inappassióná're] *v. a.* to put in a passion, make angry.
Inappellabile, [inappella'bilé] *adj.* unappealable.
Inappellabilmente, [inappellabilmen'te] *adv.* without appeal.
Inappetente, [inappetén'te] *adj.* without appetite; squeamish.
Inappetenza, [inappetén'dsa] *f.* want of appetite, disgust.
Inapprensibile, [inapprensi'bilé] *adj.* incomprehensible.
Inaquoso, [inakuo'so] *adj.* without water; dry.
Inarabile, [inarabi'lé] *adj.* incapable of being ploughed.
Inarato, [inara'to] *adj.* unploughed.
Inarborare, [inárbóra're] *see* Inalberare.
Inarcare, [inárká're] *v. a.* to arch, bend; - *le ciglia*, to raise the brows, look arch; INARCARSI, *v. r.* to grow arched, bow.
Inarcatore, [inárkáto're] *m.* one who looks arch.
Inarcatura, [inarkatú'ra] *f.* curve, arch.

Inarenare, [ináréná'ré] *v. a.* to fill with sand.
Inargentare, [inárjéntá'ré] *v. a.* to plate with silver
Inargentato, [inarjéntá'tó] *adj.* plated with silver.
Inarguto, [inargú'tó] *adj.* blunt.
Inaridare, [inaridá'ré] **Inaridire,** [inaridí'ré] *v. a.* to make arid, dry up; -, *v. n.* to become arid.
Inaridito, [ináridí'tó] *adj.* dried up, withered.
Inarpicarsi, [ínárpíkár'sí] *v. r.* to clamber up.
Inarrendevole, [ínárréndé'vólé] *adj.* inflexible.
Inarrendevolezza, [ínárréndé-vólé'tsa] *f.* inflexibility.
Inarrestabile, [ínárréstábí'lé] *adj.* not to be arrested (said of water &c).
Inarrivabile, [ínárrivá'bílé] *adj.* inaccessible, unattainable.
Inarsicciato, [inársitshá'tó] *adj.* parched.
Inarticolato, [ínártíkólá'tó] *adj.* inarticulate.
Inartificioso, [ínártífitshó'só] *adj.* artless, natural.
Inasinire, [inasiní'ré] *v. n.* to grow stupid.
Inaspare, [ináspá'ré] *v. a.* to wind, reel.
Inaspettatamente, [ínáspéttá-tamén'té] *adv.* unexpectedly.
Inaspettatezza, [ínáspéttáté'-tsa] and **Inaspettazione,** [ín-áspéttatsió'né] *f.* the happening of something unlooked for.
Inaspettato, [ináspéttá'tó] *adj.* unexpected, unlooked for; sudden.
Inasprare, [ínásprá'ré] **Inasprire,** [ínaspri'ré] *v. a.* to exasperate; INASPRIRSI, *v. r.* to become exasperated; get worse.
Inattaccabile, [ináttakká'bílé] *adj.* not to be attacked.
Inattitudine, [ínáttitú'díné] *f* inaptitude, inability; unfitness.
Inatto, [ínát'tó] *adj.* unapt, unable.
Inaudibile, [ináudí'bílé] *adj.* inaudible.
Inaudito, [ináudí'tó] *adj.* unheard of, wonderful.
Inaugurare, [ináugúrá'ré] *v. a.* to inaugurate.
Inaugurazione, [ináugúrátsió'-né] *f.* inauguration.
Inaurare, [inaúrá'ré] *v. a.* to gild.
Inavarire, [ínávárí'ré] *v. n.* to grow avaricious.
Inavvedutamente, [ínávvédú-tamén'té] *adv.* inadvertently, by mistake.
Inavvedutezza, [ínávvédúté'-tsa] *f.* inadvertency.
Inavveduto, [ínávvédú'tó] *adj.* unwary, indiscreet.
Inavventura, [ínávvéntú'rá] *f.* misfortune.
Inavvertentemente, [ínávvér-tentémen'té] *adv.* inadvertently.
Inavvertenza, [ínávvértén'dsá] *f.* inattention, thoughtlessness.
Inavvertito, [ínávvértí'tó] *see* Inavveduto.
Inazione, [ínátsió'né] *f.* inaction.
Incacciare, [ínkátshá'ré] *v. a.* to chase, pursue.
Incaciare, [ínkátshá'ré] *v. a.* to season with cheese.
Incadaverire, [inkádávérí'ré] *v. n.* to rot.
Incagionare, [ínkájóná'ré] *v. a.* to cause, occasion.
Incagliamento, [ínkál'ámén'tó] *m.* coagulation.
Incagliare, [inkál'á'ré] *v. n.* to curdle, *mar*, to run aground, strand.
Incaglio, [ínká'l'ó] *m.* stranding; entanglement, difficulty.
Incagnarsi, [inkán'ár'sí] *v. r.* to shake with rage.
Incagnato, [ínkán'á'tó] *adj.* angry, grim.
Incalamitare, [ínkálámítá'ré] *v. a* to inoculate with the lo id-stone.
Incalappiare, [ínkálappiá'ré] *v. a.* to ensnare, entangle; intrigue.
Incalcare, [ínkálká'ré] *v a.* to pursue hotly, press; force.
Incalcatura, [ínkálkátú'rá] *f.* the act of pursuing.
Incalciare, [ínkáltshá'ré] *see* Incalzare.
Incalcinare, [ínkáltshíná'ré] *v. a.* to calcine.
Incalcitrare, [ínkáltshitrá'ré] *v. a.* to kick; - *v. n.* to be restive.
Incaliginato, [ínkálijiná'tó] *adj.* caliginous.
Incallimento, [ínkállimén'tó] *m.* callosity.
Incallire, [ínkálli'ré] *v. n.* to grow callous, indurate.
Incallito, [ínkálli'tó] *adj.* grown callous, hardened.
Incalmare, [inkalmá'ré] *v. a.* to graft.
Incalorire, [ínkálóri'ré] *v. a.* to solicit with ardor.
Incalvire, [inkálví'ré] *v. n.* to grow bald.
Incalzamento, [ínkáltsáméntó] *m.* chase.
Incalzare, [ínkáltsá'ré] *v. a.* to chase, pursue hotly.
Incalzatore, [ínkáltsátó'ré] *m.* pursuer.
Incalzonarsi, [ínkáltsónár'si] *v. r.* to put on one's breeches.
Incamatato, [ínkámátá'tó] *adj.* as straight as a pole.
Incameramento, [ínkámérá-men'tó] *m.* imprisonment; confiscation.
Incamerare, [ínkámérá'ré] *v. a.* to imprison, confine; confiscate.
Incamerazione, [ínkámérátsió'-né] *f.* confiscation.
Incamiciare, [ínkámítshá'ré] *v. a* to plaster with mortar; INCAMICIARSI, *v. r.* to put on one's shirt.
Incamiciata, [ínkámítshá'tá] *f.* camisado; attack by night.
Incamiciato, [ínkámitshá'tó] *adj.* shirted; *mas.* rough-cast.
Incamiciatura, [inkámitshátú'-rá] *f. mas.*, rough-casting.
Incamminamento, [inkammí-námen'tó] *m.* settling on foot; beginning.
Incamminare, [ínkámminá'ré] *v. a.* to set on foot; begin; push forward; INCAMMINARSI, *v. r.* to set out.
Incamuffare, [ínkámúffá'ré] *v. a.* to disguise one's self; put on a hood.
Incanalamento, [ínkánálámén'-tó] *m.* the act and effect of enclosing running water in a canal.
Incanalare, [ínkánálá'ré] *v. a.* to confine running water in a canal.
Incanalatura, [ínkánálátú'rá] *f.* dove-tailing.
Incanato, [ínkáná'tó] *adj.* enraged, furious.
Incancellabile, [ínkántshéllá-bí'lé] *adj.* indelible.
Incancherare, [ínkánkérá'ré] **Incancherire,** [ínkánkérí'ré] *v. a.* to irritate, anger; -, *v. n.* to become irritated; fester.
Incandidire, [ínkándidí'ré] *v. a.* to whiten.
Incandire, [ínkándí'ré] *v. a.* to shine with silvery light (said of the moon).
Incannare, [ínkánná'ré] *v. a.* to wind bobbins; swallow up.
Incannata, [ínkánná'tá] *f.* cherries passed through a split reed; trap, snare.
Incannucciare, [ínkánnútshá'-ré] *v. a.* to make a trellis.
Incannucciata, [ínkánnútshá'-tá] *f* trellis-work, bandage for a fracture.
Incantagione, [ínkántájó'né] *f.*
Incantamento, [ínkántámén'-tó] *m.* enchantment, bewitching.
Incantare, [inkantá'ré] *v. a.* to enchant, bewitch; delight; sell by auction.
Incantatore, [ínkántá'tó'ré] **Incantatrice,** [ínkántátri'tshé] *f.* charmer; conjurer.

Incantatorio, [ínkántátó'ríó] *adj.* conjuring, charming.
Incantazione, [ínkántátsió'né] *f.* **Incantesimo**, [ínkánté'símó] *m.* enchantment.
Incantevole, [ínkánté'vólé] *adj.* enchanting, charming.
Incanto, [ínkán'tó] *m.* enchantment, charm, witchcraft; public sale, auction; *vendere all'-*, to sell by auction.
Incantonarsi, [ínkántónár'sí] and **Incantucciarsi**, [ínkántútshár'sí] *v. r.* to hide one's self in a corner.
Incanutimento, [ínkánútímén'tó] *m.* hoariness; grey hair.
Incanutire, [ínkánútí'ré] *v. n.* to grow grey; grow old.
Incapace, [ínkápá'tshé] *adj.* incapable, unable.
Incapacità, [ínkápátshítà'] *f.* incapacity, inability.
Incapacibilità, [ínkápátshíbílità'] and **Incapacitabilità**, [ínkápátshítábilità'] *f.* incomprehensibility.
Incapacitabile, [ínkápátshítábí'lé] *adj.* incomprehensible.
Incapamento, [ínkápámén'tó] *m.* obstinacy.
Incaparbire, [ínkápárbí'ré] *v. n.* to be headstrong, persist.
Incaparbito, [ínkápárbí'tó] *adj.* headstrong, obstinate.
Incaparrare, [ínkápárrá'ré] *v. a.* to give earnest.
Incaparsi, [ínkápár'sí] *see* Incaparbire.
Incapato, [ínkápá'tó] *adj.* prejudiced; *mar.* embayed.
Incapestrare, [ínkápéstrá'ré] *v. a.* to halter, snare.
Incaponire, [ínkápóní'ré] *v. n.* **Incaponirsi**, [ínkápónír'sí] *v. r.* to grow stubborn.
Incappare, [ínkáppá'ré] *v. a.* to tie, knot; -, *v. n.* to fall into a snare; be caught; stumble.
Incappellarsi, [ínkáppéllár'sí] *v. r.* to put on one's hat, cover one's head.
Incappellato, [ínkáppéllá'tó] *adj.* with one's hat on, covered.
Incapperucciare, [ínkáppérútshá'ré] *v. a.* to wrap in a hood; INCAPPERUCCIARSI, *v. r.* to take the cowl.
Incappiare, [ínkáppiá'ré] *v. a.* to tie with a knot; entangle, fasten.
Incappo, [ínkáp'pó] *m.* snare; stumbling-block; hit.
Incappucciare, [ínkáppútshá'ré] *v. a.* to put on a cowl; mask.
Incapriccirsi, [ínkápritshír'sí] *v. r.* to fall in love, be smitten.
Incarare, [ínkárá'ré] *v. a.* to enhance the price; -, *v. n.* to rise in price.
Incarbonchiare, [ínkárbónkiá'ré] and **Incarbonchire**, [ínkárbónkí'ré] *v. n.* to take the color of charcoal.
Incarbonire, [ínkárbóní'ré] *v. a.* to become charcoal.
Incarcare, [ínkárká'ré] *see* Incaricare.
Incarceragione, [ínkártshérájó'né] *see* Incarcerazione.
Incarcerare, [ínkártshérá'ré] *v. a.* to imprison.
Incarcerazione, [ínkártshérátsió'né] *f.* imprisonment.
Incarco, [ínkár'kó] *m. poes.*, load, charge.
Incarica, [ínká'ríká] *f.* load, burden; weight.
Incaricare, [ínkáríká'ré] *v. a.* to load, charge.
Incaricato, [ínkáríká'tó] *adj.* charged with; -, *m.* envoy.
Incarico, [ínká'ríkó] *m.* charge, burden; tax, custom; care; injury, wrong; *prender l' - di*, to take the care of; take the command of.
Incarnagione, [ínkárnájó'né] (little used) *see* Carnagione.
Incarnare, [ínkárná'ré] *v. n.* to take flesh; heal up; paint to the life.
Incarnatino, [ínkárnátí'nó] *adj.* flesh-colored.
Incarnativo, [ínkárnátí'vó] *adj.* incarnative.
Incarnato, [ínkárnátó] *adj.* incarnate, flesh-colored.
Incarnazione, [ínkárnátsió'né] *f.* incarnation, flesh-color.
Incarnire, [ínkární're] *v. a.* to penetrate into the flesh.
Incarnito, [ínkární'tó] *adj.* rooted in the flesh.
Incarognare, [ínkárón'á'ré] and **Incarognire**, [ínkárón'í'ré] *v. n.* to become carrion; INCAROGNARSI, *v. r.* to be mad with love.
Incarrare, [ínkárrá'ré] *v. a.* to mount artillery.
Incarrozzare, [ínkárrótsá'ré] *v. a.* to place in a carriage; INCARROZZARSI, *v. r.* to get into a carriage.
Incarrucolare, [ínkárrúkólá'ré] *v. a.* to put the rope into the pulley.
Incartare, [ínkártá'ré] *v. a.* to put in paper.
Incartocciamento, [ínkártótshámén'tó] *m.* the act of rolling up paper in the form of a cone; the paper itself when rolled up.
Incartocciare, [ínkártótshá'ré] *v. a.* to roll up in paper; INCARTOCCIARSI, *v. r.* to become shriveled, curl up.
Incassamento, [ínkássámén'tó] *m.* putting in a case; collecting.
Incassare, [ínkássá're] *v. a.* to case, pack up; cash.
Incassatura, [ínkássátú'rá] *f.* a quantity of objects packed up together.
Incastagnare, [ínkástán'á're] *v. a.* to fortify with boards, wainscot.
Incastellamento, [ínkástéllámén'tó] *m.* battlement; scaffold.
Incastellare, [ínkástéllá're] *v. a.* to fortify; shut in.
Incastellato, [ínkástéllá'tó] *adj.* abounding in fortifications (said also of a narrow-heeled horse).
Incastità, [ínkástítà'] **Incastitade**, **Incastitate**, *f.* incontinence.
Incasto, [ínká'stó] *adj.* unchaste, incontinent.
Incastonare, [ínkástóná're] *v. a.* to enchase; set in.
Incastonatura, [ínkástónátú'rá] *f.* enchasing; setting in.
Incastrare, [ínkástrá're] *v. a.* to mortise, enchase.
Incastratura, [ínkástrátú'rá] *f.* mortising, enchasing.
Incastro, [ínká'stró] *m. far.*, hoof-parer, butteris.
Incastronire, [ínkástróní're] *v. n.* to grow silly.
Incatarrare, [ínkátárrá're] **Incatarrire**, [ínkátárrí're] *v. n.* to catch a cold.
Incatarratura, [ínkátárrátú'rá] *f.* a cold.
Incatenacciare, [ínkáténátshá're] *v. a.* to fasten with a padlock.
Incatenamento, [ínkáténámén'tó] *m.* the junction of walls.
Incatenare, [ínkátená're] *v. a.* to chain, shackle, fetter.
Incatenatojo, [ínkátenátó'yó] *adj.* worthy of chains.
Incatenatura, [ínkátenátú'rá] *f.* chaining; joining together; union.
Incatorzolimento, [ínkátórtsólímén'tó] *m.* blasting of fruit.
Incatorzolirsi, [ínkátórtsólír'sí] *v. r.* to be blasted; wither away.
Incatramare, [ínkátrámá're] *v. a.* to smear with tar.
Incattivire, [ínkáttíví're] *v. n.* to grow wicked.
Incattolico, [ínkáttolí'kó] *adj.* not catholic.
Incautamente, [ínkáutámén'té] *adv.* inconsiderately.
Incautela, [ínkáuté'lá] *f.* imprudence.
Incauto, [ínkáu'tó] *adj.* inconsiderate, unwary, negligent.

Incavalcare, [ínkáválká'ré] *v. a.* to place upon; (*art.*) to mount upon the carriage.
Incavalcatura, [inkáválkátú'rá] *f.* setting one thing over another; (*her.*) quartering.
Incavallare, [inkávállá'ré] *v. a.* to place upon; set across; INCAVALLARSI, *v. r.* to mount, ride on horseback.
Incavare, [inkává'ré] *v. a.* to scoop, hollow.
Incavatura, [inkávátú'rá] *f.* excavation; cavity, cove.
Incavernarsi, [inkávérnár'sí] *v. r.* to hide one's self in a cave; *Occhi incavernati, m. pl.*, deep-sunk eyes, *pl.*
Incavezzare, [inkávétsá'ré] *v. a.* to put on a halter.
Incavicchiare, [inkávíkkiá'ré] *v. a.* to peg, pin.
Incavigliare, [inkávíl'á'ré] *v. a.* to fasten with pegs.
Incavo, [inká'vó] *m.* cavity, hollow, hole.
Incazzirsi, [inkátsír'sí] *v. n.* to be obstinately capricious (*vulgarism*).
Incedere, [íntshé'déré] *v. n.* to walk on, proceed, march.
Incelebrato, [intshélébrá'tó] *adj.* unsung, omitted to be celebrated.
Incelebre, [íntshé'lébré] *adj.* unrenowned, unknown.
Incendere, [íntshén'déré] *v. a. & n. irr.* (*see* Accendere) to burn, inflame.
Incendevole, [íntshéndé'vólé] *adj.* inflammable.
Incendiamento, [íntshéndiá-mén'tó] *see* Incendimento.
Incendiare, [intshendiá'ré] *v. a.* to set fire to anything.
Incendiario, [íntshéndiá'ríó] *m.* incendiary.
Incendibile, [íntshéndíbí'lé] *adj.* inflammable, easy to burn.
Incendimento, [íntshéndimén'tó] **Incendio,** [íntshén'dió] *m.* conflagration.
Incendioso, [intshéndió'só] *adj.* occasioning conflagration.
Incenditivo, [intshénditi'vó] *adj.* apt to inflame.
Incenditore, [íntshéndító'ré] *m.* **Incenditrice,** [intshénditri'tshé] *f.* incendiary.
Incenerare, [íntshénerá'ré] **Incenerire,** [íntshénéri'ré] *v. a.* to burn to ashes.
Incenerazione [íntshénérátsió'né] *f.* the act and result of burning to ashes.
Incensamento, [íntshénsámén'tó] *m.* perfuming with incense.
Incensare, [intshénsá'ré] *v. a.* to perfume with incense; extol.
Incensaria, [intshénsá'ríá] *f.* wild mint.
Incensata, [íntshénsá'tá] *f.* perfuming with incense.
Incensatore, [intshénsátó'ré] *m.* one who perfumes with incense.
Incensatura, [íntshénsátú'rá] *f.* *see* Incensamento.
Incensiere, [íntshénsié'ré] *m.* censer; incense-pan.
Incensione, [íntshénsió'né] *f.* kindling, conflagration.
Incensivo, [íntshénsí'vó] *adj.* kindling, inflaming.
Incenso, [intshén'só] *m.* incense; adulation; *dar - ad uno*, to flatter a person.
Incensurabile [intshénsúrá'bílé] *adj.* irreproachable.
Incentivo, [intshénti'vó] *m.* incentive, motive, stimulus.
Incentrare, [intshéntrá'ré] *v. a.* to penetrate to the centre.
Incentrarsi, [íntshéntrár'sí] *v. r.* to meet in one centre.
Inceppare, [íntshéppá'ré] *v. a.* to shackle, fetter.
Incerare, [íntshérá'ré] *v. a.* to wax; -, *v. n.* to grow yellow.
Incerato, [intshérá'tó] *adj.* waxed; strong; resisting; -, *m.* oil-cloth; waxing.
Inceratura, [intshérátú'rá] *f.* the act and result of waxing.
Incerberarsi, [íntshérbérár'sí] *v. n. r.* to become savage.
Incerchiare, [íntshérkiá'ré] *v. a.* to hoop.
Incerchio, [íntshér'kió] **D'incerchio,** [d'íntshér'kió] *adv.* around.
Incercinare, [íntshértshiná'ré] *v. a.* to put a pad upon one's head.
Incerconire, [íntshérkóní'ré] *v. n.* to grow sour, grow tart (said of wine).
Incertamente, [íntshértámén'té] *adv.* doubtfully.
Incertezza, [íntshértét'sá] **Incertitudine,** [intshértítú'diné] *f.* uncertainty, doubt.
Incerto, [íntshér'tó] *adj.* uncertain, doubtful; *m.* uncertainty.
Inceso, [intshé'só] *m.* cautery.
Incespare, [íntshéspá'ré] **Incespicare,** [íntshéspiká'rè] *v. n.* to stumble; shoot up, spread.
Incessabile, [íntshéssá'bílé] *adj.* incessant, continual.
Incessabilmente, [intshéssábílmén'té] *adv.* incessantly.
Incessante, [íntshéssán'té] *adj.* incessant, continual.
Incessantemente, [íntshéssántémén'té] and **Incessatamente,** [íntshéssátámén'té] *adv.* incessantly, perpetually.
Incessanza, [íntshéssán'dsá] *f.* perpetuity. (walking.
Incesso, [íntshés'só] *m.* going,
Incestare, [intshéstá'ré] *v. a.* to put into a basket.
Incesto, [íntshé'stó] *m. jur.*, incest; *adj.* impure.
Incestuosamente, [íntshéstúósámén'té] *adv.* incestuously.
Incestuoso, [íntshéstúó'só] *adj.* incestuous.
Incetta, [íntshé'tá] *f.* purchase of goods for retail; *fare -*, to forestal.
Incettare, [íntshéttá'ré] *v. a.* to buy up, forestal; engross; monopolize.
Incettatore, [íntshéttátó'ré] *m.* forestaller, engrosser.
Inchiavardare, [inkiávárdá'ré] *v. a.* to nail with large nails.
Inchiavare, [inkiává'ré] *v. n.* to lock; shut up.
Inchiavistellare, [inkiávístéllá'ré] *v. a.* to padlock, bolt.
Inchiedere, [inkié'déré] *v. a. irr.*, (*see* Chiedere) to inquire, search into.
Inchieditore, [inkiédító'ré] *m.* inquirer, searcher.
Inchierire, [inkiéríré] *see* Inchiedere. (search.
Inchiesta, [inkié'stá] *f.* inquest,
Inchinamento [inkinámén'tó] *m.* inclination, bowing.
Inchinare, [inkiná'ré] *v. a.* to bend, bow, incline; nod, assent; -, *v. n.* to decline; INCHINARSI, *v. r.* to incline one's self, bend one's self, make a bow, bow, salute.
Inchinata, [inkiná'tá] *f.* bow, salutation, reverence.
Inchinazione, [inkinátsió'né] *f.* inclination; bent; salutation.
Inchinevole, [inkiné'vólé] *adj.* inclined, prone.
Inchinevolmente, [inkinévólmén'té] *adv.* by inclination; humbly, respectfully.
Inchino, [inki'nó] *adj.* inclined, bent; -, *m.* bow, salutation.
Inchinuzzo, [inkinút'só] *m.* slight bow.
Inchiodacuore, [inkiódákúó'ré] *m.* an ornament shaped like a heart.
Inchiodare, [inkiódá'ré] *v. a.* to nail, nail up; spike; prick (a horse).
Inchiodatura, [inkiódátú'rá] *f.* prick (of a nail).
Inchiostrare, [inkióstrá'ré] *v. a.* to daub with ink.
Inchiostro, [inkió'stró] *m.* ink.
Inchiovatura, [inkióvátú'rá] *f.* nailing up; prick (of a nail).
Inchiudere, [inkiú'déré] *v. a. irr.*, (*see* Chiudere) to include, enclose, contain.
Incialdare, [intshiáldá'ré] *v. n.* to wrap up in a wafer.
Inciampamento, [intshámpámén'tó] *m.* a stumbling-block.
Inciampare, [íntshiámpá'ré] *v. n.* to stumble; trip.

Inciampata, [íntshámpá'tá] *f.* a trip or stumble.
Inciampo, [íntshiám'pó] *m.* stumbling; difficulty.
Incidente, [íntshidén'té] *m.* incident, casual event.
Incidentemente, [íntshidénté-mén'té] *adv.* accidentally.
Incidenza, [íntshidén'dsa] *f.* incidence; hap, chance; digression.
Incidere, [íntshí'déré] *v. a. irr.* (*incisi, inciso*) to cut into, engrave; make a digression.
Inciferato, [íntshiférá'to] *adj.* done in ciphers.
Incigliare, [íntshíl'áré] *v. n.* to work the ground a second time.
Incignere, [íntshí'n'éré] *v. n. irr.* (*see* Cignere) to be pregnant.
Incile, [íntshí'lé] *m.* a drain to conduct water. (exalt.
Incimare, [íntshimá'ré] *v. a.* to
Incinerazione, [íntshinérátsió'né] *f.* manuring with ashes.
Incinta, [íntshin'ta] *adj.* pregnant
Incioccamento [íntshókkámén'to] *m.* the act and effect of striking two hard substances together; collision.
Incioccare, [íntshokká'ré] *v. a.* to collide
Incipiente, [íntshipién'té] *adj.* beginning; -, *m.* novice
Inciprignire, [íntshiprin'i'ré] *v. n.* to grow virulent (said chiefly of diseases).
Incirca, [íntshir'ká] *adv.* about, concerning, touching.
Incirconciso, [íntshirkóntshí'só] *adj.* uncircumcised.
Incircoscrittibile, [íntshirkóscrittibí'lé] *adj.* illimitable.
Incircoscritto, [íntshirkóskrit'to] *adj.* unbounded, illimited.
Incisione, [íntshisió'né] *f.* incision, slash.
Incisivo, [íntshisí'vó] *adj.* incisive; dividing.
Inciso, [íntshi'só] *adj.* cut in, engraved; -, *m.* member, part (of a discourse).
Incisore, [íntshisó'ré] *m.* engraver; *denti incisori, m. pl.*, incisory teeth *pl.*
Incisura, [íntshisú'rá] *f.* incision; gap.
Incitamento, [íntshítámén'tó] *m.* incitement, impulse.
Incitare, [íntshitá'ré] *v. a.* to incite, impel, spur on.
Incitativo, [íntshitáti'vó] *adj.* inciting, moving.
Incitatore, [íntshitátó'ré] *m.* **Incitatrice,** [íntshitatri'tshé] *f.* inciter, provoker.
Incitazione, [íntshitátsió'né] *f.* incitement, impulse, inducement.
Incittadarsi, [íntshittádár'sí] *v. a. r.* to leave the country for the city.
Incittadinarsi, [íntshittádinár'sí] *v. a. r.* to take or imitate the manners of a citizen.
Incivettire, [íntshivétti'ré] *v. n.* to become coquettish.
Incivile, [íntshivi'lé] *adj.* uncivil, ill-bred.
Incivilire, [íntshivíli'ré] *v. n.* to grow civil.
Incivilmente, [íntshivílmén'té] *adv.* uncivilly, unpolitely.
Incivilità, [íntshivilità'] **Incivilitade, Incivilitate,** *f.* incivility, rudeness.
Inciuscherare, [íntshiúskérá'ré] *v. n.* to be intoxicated, be inebriated.
Inclemente, [ínklémén'té] *adj.* inclement, severe.
Inclementemente, [ínclémén'té-mén'té] *adv.* inclemently.
Inclemenza, [ínklémén'dsá] *f.* inclemency, severity.
Inclinabile, [ínklíná'bílé] *adj.* inclinable, inclining.
Inclinamento, [ínklínámén'tó] *m.* declination, inclination; propensity.
Inclinantemente, [ínklínántémén'té] *adv.* with inclination.
Inclinare, [ínklíná'ré] *v. a. & n.* to incline, be prone.
Inclinato, [ínklíná'tó] *adj.* inclined, prone.
Inclinazione, [ínklínátsió'né] *f.* inclination, propensity, disposition.
Inclinevole, [ínklíné'vólé] *adj.* disposed, prone.
Inclito, [in'klitó] *adj.* illustrious, famous.
Includere, [ínklú'déré] *see* Inchiudere.
Inclusivamente [ínklúsivámén'té] *adv.* inclusively.
Incoato, [ínkóátó] *adj.* commenced, begun.
Incoccare, [ínkókká'ré] *v. a.* to notch an arrow; stammer.
Incocciare, [ínkótshá're] *v. n.* **Incocciarsi,** [ínkotshár'sí] *v. r.* to grow obstinate.
Incodardire, [ínkódárdí'ré] *v. n.* to lose courage, get cowardly.
Incoerente, [ínkóérén'té] *adj.* incoherent.
Incoerenza, [ínkóérén'dsá] *f.* incoherency.
Incogitabile, [ínkójitá'bilé] *adj.* inconceivable.
Incogliere, [ínkó'l'éré] *v. a. irr.*, (*see* Cogliere) to catch, surprise; -, *v. n.* to happen.
Incognitamente [ínkón'itámén'té] *adv.* incognito.
Incognito, [ínkó'n'itó] *adj.* unknown, strange.
Incognitura, [ínkó'n'itúrá] *f.* the being unknown.
Incognoscibile, [ínkón'óshí'bílé] *adj.* unknowable, inscrutable.
Incognoscibilità [ínkón'ótshíbi'lita] *f.* inscrutability.
Incola, [in'kólá] and **Incolo,** [inkó'ló] *m.* inhabitant.
Incollamento, [ínkóllámén'tó] *m.* glueing.
Incollanare, [ínkólláná'ré] *v. a.* to adorn with a necklace.
Incollare, [ínkóllá'ré] *v. a.* to glue, stick together.
Incollerirsi, [ínkollérír'sí] *v. r.* to fall into a passion.
Incollerito, [ínkóllérí'tó] *adj.* raging, angry.
Incolorarsi, [ínkólórár'sí] *v. r.* to be colored.
Incolpabile, [ínkólpá'bílé] *adj.* unblamable.
Incolpabilmente, [ínkólpábílmén'té] *adv.* unblamably.
Incolpare, [ínkólpá'ré] *v. a.* to blame, find fault with; accuse.
Incolpato, [ínkólpá'to] *m.* a delinquent; *adj.* blamable: *also* without fault; *incolpata tutela*, self-defence.
Incolpatore, [ínkólpátó'ré] *m.* accuser.
Incolpevole, [ínkólpé'vólé] *adj.* unblamable, innocent.
Incoltamente, [ínkóltámén'té] *adv.* in an inelegant manner.
Incoltezza, [ínkoltétsá] *f.* wild, without culture (said of fruit &c.).
Incolto, [ínkól'tó] *adj.* uncultivated, rude; desert, waste; without ornament.
Incombattibile, [ínkómbátti'bílé] *adj.* incontestable.
Incombente, [ínkómbén'té] *adj.* incumbent.
Incombenza, [ínkómbén'dsá] *f.* incumbency; charge.
Incombustibile, [ínkómbústí'bilé] *adj.* incombustible.
Incombusto, [ínkómbú'stó] *adj.* unburnt; not consumed.
Incominciamento, [ínkómíntshamen'tó] *m.* commencement, beginning.
Incominciante, [ínkómíntshán'té] *m.* beginner, novice.
Incominciare, [ínkómíntshá'ré] *v. a.* to commence, begin.
Incominciato, [ínkomintshá'tó] *see* Incominciamento.
Incominciatore, [ínkómíntshátó'ré] *m.* beginner, author.
Incomincio, [ínkómin'tshó] *m.* beginning.
Incommendare, [ínkómméndá're] *v. a.* to give in commendam.
Incommensurabile, [ínkommensurá'bilé] *adj.* incommensurable.

Incommensurabilità, [inkommensurabilitá'] *f.* incommensurability.
Incommodità, [inkómmódítá'] &c., *see* Incomodità &c.
Incommutabile, [inkommútá'bílé] *adj.* immutable.
Incommutabilità, [inkómmútábilitá'] *f* immutability.
Incommutabilmente, [incommutabilmen'té] *adv* immutably.
Incommutevole, [inkómmútévó'lé] *adj.* immutable.
Incomodamente, [inkómódámen'té] *adv.* incommodiously, inconveniently.
Incomodare, [inkómódá're] *v. a.* to incommode, disturb, trouble.
Incomodato, [inkomodá'to] *adj.* indisposed.
Incomodezza, [inkómódet'sá] *see* Incomodità.
Incomodità, [inkómódítá'] **Incomoditade, Incomoditate,** *f.* inconvenience, indisposition, disadvantage; distress.
Incomodo, [inkó'modó] *adj.* inconvenient, tiresome, troublesome; -, *m.* inconveniency, trouble; slight ailment.
Incomparabile, [inkompárá'bilé] *adj* incomparable.
Incomparabilmente, [inkompárabilmen'té] *adj.* incomparably.
Incomparersi, [inkomparar'si] *v. a. r* to be a godfather.
Incompartibile, [inkompártí'bilé] *adj.* indivisible, inseparable. (ne] *f.* cruelty.
Incompassione, [inkompássió'-
Incompatibile, [inkompatí'bilé] *adj* incompatible.
Incompatibilità, [inkompátíbilitá'] *f.* incompatibility.
Incompensabile, [inkompénsá'bilé] *adj.* not compensable.
Incompetente, [inkompétén'té] *adj.* incompetent, unqualified.
Incompetentemente, [inkompétentemen'té] *adv.* incompetently, without authority.
Incompetenza, [inkompétén'dsa] *f* incompetency, inability.
Incompiuto, [inkompiú'tó] and **Incompleto,** [inkompleto] *adj.* incomplete, imperfect.
Incomplesso, [inkómplé'só] *adj.* uncomplicated; simple.
Incomportabile, [inkompórtá'bilé] *adj.* insupportable, intolerable.
Incomportabilmente, [inkómportabilmen'té] *adv.* intolerably.
Incomportevole, [inkómpórté'vole] *see* Incomportabile.
Incompossibile, [inkompossíbí'le] *adj* incompatible.
Incomposto, [inkompó'stó] *adj.* disordered, neglected.
Incomprensibile, [inkómprénsí'bilé] *adj.* incomprehensible.
Incomprensibilità, [inkomprénsibilitá'] **Incomprensibilitade, Incomprensibilitate,** *f.* incomprehensibility.
Incomprensibilmente, [inkómprensibilmen'té] and **Incomprensivamente,** [inkomprensívamen'té] *adv.* incomprehensibly.
Incomunicabile, [inkómúníká'bilé] *adj.* incommunicable.
Incomunicabilmente, [inkómúnikabilmen'té] *adv.* incommunicably.
Inconcepibile, [inkóntshépí'bilé] *adj.* inconceivable.
Inconcepibilità, [inkóntshépibilitá'] *f* unconceivableness.
Inconciliabile, [inkontshiliá'bilé] *adj.* irreconcilable.
Inconcinno, [inkóntshin'nó] *adj.* unadorned, inelegant.
Inconcludente, [inkonklúdén'té] *adj.* inconclusive, undecisive.
Inconcluso, [inkónklú'só] *adj.* unconcluded, undecided.
Inconcusso, [inkónkús'só] *adj.* unshaken, firm.
Incondito, [inkón'dító] *adj* incondite; confounded.
Inconfidente, [inkónfídén'te] *adj.* not confident, not trustworthy.
Inconfidenza, [inkónfidén'tsá] *f.* want of confidence.
Inconfusamente, [inkónfúsámen'té] *adv.* confusedly.
Incongiungibile, [inkonjúnjibí'le] *adj.* not to be united, incompatible.
Incongiunto, [inkónjún'tó] *adj.* disunited.
Incongruente, [inkóngrúén'té] *adj* inconsistent, incongruous.
Incongruentemente, [inkongrüentemén'té] *adv.* inconsistently.
Incongruenza [inkóngrúén'dsá] *f.* incongruity, inconsistency.
Incongruità, [inkongrúita] *f.* incongruity, disproportion.
Incongruo, [inkón'grúo] *adj.* incongruous; inconsistent.
Inconocchiare, [inkónokkiá're] *v. a.* to fill the distaff.
Inconosciuto, [inkónoshú'tó] *adj.* unknown.
Inconquassabile, [inkónkuássa'bílé] *adj.* unshaken.
Inconsapevole, [inkónsápévó'lé] *adj.* unknowing.
Inconseguente, [inkónséguén'té] *adj.* (*gram.*) irregular.
Inconseguenza, [inkonseguén'dsa] *f.* inconsequence.
Inconsiderabile, [inkónsidérá'bilé] *adj.* inconsiderable.
Inconsideratamente, [inkónsidératámen'té] *adv.* inconsiderately, imprudently.
Inconsideratezza, [inkónsidérátet sa] *f.* imprudence, rashness.
Inconsiderato, [inkónsidérá'tó] *adj.* inconsiderate, rash.
Inconsiderazione, [inkónsídératsió'né] *f.* inconsideration, inattention; rashness.
Inconsistente, [inkonsistén'té] *adj.* inconsistent.
Inconsolabile, [inkónsólá'bílé] *adj* inconsolable.
Inconsolabilmente, [inkónsólábilmen'té] *adv.* inconsolably.
Inconsolato, [inkonsolá'tó] *adj.* disconsolate.
Inconsolazione, [inkónsólátsió'ne] *f.* disconsolateness, hopeless sorrow.
Inconstante, [inkónstán'té] &c. *see* Incostante &c.
Inconsueto, [inkónsuú'tó] *adj.* unused, not accustomed.
Inconsultamente, [inkonsúltámen'te] *adv.* unadvisedly, thoughtlessly.
Inconsulto, [inkónsúl'tó] *adj.* inconsiderate, thoughtless.
Inconsumabile, [inkónsúmá'bilé] *adj.* inconsumable.
Inconsumato, [inkonsúmá'tó] *adj.* not consumed, remaining.
Inconsutile, inkonsú'tílé] *adj.* seamless.
Incontaminabile, [inkóntámíná'bilé] *adj.* incorruptible.
Incontaminatamente, [inkóntáminatamen'té] *adv.* sincerely, purely.
Incontaminatezza, [inkóntámínatet sá] *f.* incorruptness, purity.
Incontaminato, [inkóntámíná'tó] *adj.* incontaminate, pure.
Incontanente, [inkontanen'té] *adv.* immediately, at once.
Incontenente, [inkontenén'té] *see* Incontanente.
Incontemplabile, [inkóntémplabí'le] *adj.* unable to be contemplated.
Incontentabile, [inkónténtá'bílé] *adj* insatiable.
Incontentabilità, [inkónténtábilitá'] *f.* insatiableness.
Incon estabile, [inkontestá'bílé] *adj.* incontestable, certain.
Incontestabilmente, [inkontéstabilmen'té] *adv.* incontestably.
Incontinente, [inkóntínén'té] *adj.* incontinent, unchaste.
Incontinentemente, [inkóntínéntémen'té] *adv.* intemperately.
Incontinenza, [inkóntínen'dsá] **Incontinenzia,** [inkontinen'dsia] *f.* incontinence.
Inconto, [inkon'tó] *adj.* inelegant, unadorned.

Incontra, [ínkón'trá] *prep.* against; *all'* -, on the contrary.
Incontraffattibile, [ínkóntráffáttíbí'lé] *adj.* not to be counterfeited.
Incontramento, [ínkóntrámén'tó] *m.* meeting, interview.
Incontrare, [ínkóntrá'ré] *v. a.* to meet, meet with; -, *v. n.* to happen, befal; INCONTRARSI, *v. r.* to meet at the same point, fall in with.
Incontrastabile, [ínkóntrástá'bílé] *adj.* incontestable.
Incontrastabilmente, [ínkóntrástábílmén'té] *adv.* incontestably.
Incontrastato, [ínkóntrástá'tó] *adj.* undoubted, evident.
Incontro, [ínkón'tró] *prep.* against, opposite, towards; *andare all' - di uno,* to go to meet one; *farsi* -. to advance; -, *m.* meeting, rencounter; chance.
Incontrovertibile, [ínkóntróvértí'bílé] *adj.* incontrovertible.
Incontrovertibilmente, [ínkóntróvértíbílmén'té] *adv.* incontrovertibly.
Inconturbabile, [ínkóntúrbá'bílé] *adj.* imperturbable; tranquil, unruffled.
Inconvegnenza, [ínkónvén'én'tsá] *f.* inconvenience.
Inconvenevole, [ínkónvéné'vólé] **Inconveniente,** [ínkónvéníén'té] *adj.* inconvenient, unbecoming, unsuitable.
Inconveniente, [ínkónvéníén'té] *m.* inconveniency, trouble.
Inconvenientemente, [ínkónvéníéntémén'té] *adv.* inconveniently.
Inconvenienza, [ínkónvéníén'dsá] *f.* inconvenience.
Inconversabile, [ínkónvérsábí'lé] *adj.* unsociable.
Inconvincibile, [ínkónvíntshí'bílé] *adj.* not to be convinced.
Incoraggiamento, [ínkórádjámén'tó] *m.* encouragement.
Incoraggiare, [ínkórádjá're] *v. a.* to encourage, excite; -, *v. n.* to take courage.
Incoraggire, [ínkórádjí're] *v. a.* to encourage, spur on.
Incorare, [ínkórá're] *v. a.* to encourage, animate, infuse courage; *v. n.* to take into one's head; put into one's head, persuade.
Incordare, [ínkórdá're] *v. a.* to string (an instrument); -, *v. n.* to grow stiff.
Incordato, [ínkórdá'tó] *adj.* strung; stiff, benumbed.
Incordatura, [ínkórdátú'rá] *f.* stringing (of an instrument); stiff neck.
Incorezzato, [ínkórétsá'tó] *adj.* said of cloth stiffened by grease &c.
Incornato, [ínkórná'tó] *adj.* obstinate.
Incorniciare, [ínkórnítshá're] *v. a.* to frame, border.
Incoronare, [ínkóróná're] *v. a.* to crown, adorn.
Incoronato, [ínkóróná'tó] *adj.* honored, exalted.
Incoronazione, [ínkórónátsió'né] *f.* coronation.
Incorporale, [ínkórpórá'lé] *see* Incorporeo.
Incorporalità, [ínkórpórálítà'] *f.* incorporality, incorporeity.
Incorporalmente, [ínkórpóralmén'té] *adv.* without a body.
Incorporamento, [ínkórpórámén'tó] *m.* incorporation.
Incorporare, [ínkórpórá're] *v. a.* to incorporate, embody; INCORPORARSI, *v. r.* to become incorporated.
Incorporazione, [ínkórpórátsió'né] *f.* incorporation.
Incorporeità, [ínkórpóréítà'] *f.* state and quality of that which is incorporeal.
Incorporeo, [ínkórpô'réó] *adj.* incorporeal, immaterial.
Incorporo, [ínkôr'póró] *m.* incorporation, fusion; union.
Incorre, [ínkôr're] *see* Incogliere.
Incorreggibile, [ínkórrédjíbí'lé] *adj. see* Incorrigibile.
Incorrentare, [ínkórréntá're] *v. a.* to strengthen with beams.
Incorrentire, [ínkórréntí're] *v. n.* to become rigid as a beam.
Incorrentito, [ínkórrénti'tó] *adj.* stiff, rigid.
Incorrere, [ínkôr'réré] *v. a. & n. irr.* (*see* Correre) to incur, fall into; - *in errore,* to commit faults.
Incorrettamente, [ínkórréttámén'té] *adv.* incorrectly.
Incorretto, [ínkórrét'tó] *adj.* incorrect.
Incorrezione, [ínkórrétsió'né] *f.* incorrectness of living, dissoluteness.
Incorrigibile, [ínkórríjí'bílé] *adj.* incorrigible.
Incorrigibilità, [ínkórríjíbílítà'] *f.* incorrigibleness; obduracy.
Incorrigibilmente, [ínkórríjíbílmén'té] *adv.* incorrigibly.
Incorrottamente, [ínkórróttámén'té] *adv.* purely, justly.
Incorrottibile, [ínkórróttíbí'lé] *adj.* incorruptible.
Incorrotto, [ínkórrót'tó] *adj.* incorrupt, pure.
Incorruttibile, [ínkórrúttí'bílé] *adj.* incorruptible.
Incorruttibilità, [ínkórrúttíbílítà'] **Incorruttibilitade,** **Incorruttibilitate,** *f.* incorruptibility, integrity.
Incorruttibilmente, [ínkórrúttíbílmén'té] *adv.* incorruptibly.
Incorruzione, [ínkórrútsió'né] *f.* incorruption.
Incortinare, [ínkórtíná're] *v. a.* to enclose with curtains.
Incospicuo, [ínkóspí'kúó] *adj.* indiscernible.
Incostante, [ínkóstán'té] *adj.* inconstant, unstable.
Incostantemente, [ínkóstántémén'té] *adv.* inconstantly.
Incostanza, [ínkóstán'dsá] *f.* inconstancy.
Incoticato, [ínkótíká'tó] *adj.* crusted, incrustated.
Incotto, [ínkô'tó] *adj.* scorched, sun-burnt.
Incoverchiare, [ínkóvérkiá're] and **Incovertare,** [ínkóvértá're] *v. a.* to put on a lid.
Incrassamento, [ínkrássámén'tó] *see* Ingrassamento.
Incrassante, [ínkrássán'té] *adj.* said of medecines adapted to thicken the blood and humors of the body.
Increanza, [ínkréán'dsá] *f.* incivility, rudeness.
Increato, [ínkréá'tó] *adj.* increate.
Incredibile, [ínkrédíbí'lé] *adj.* incredible.
Incredibilità, [ínkrédíbílítà'] *f.* incredibility.
Incredibilmente, [ínkrédíbílmén'té] *adv.* incredibly.
Incredulità, [ínkrédúlítà'] *f.* incredulity.
Incredulo, [ínkrê'dúló] *adj.* incredulous, hard of belief.
Incremento, [ínkrémén'tó] *m.* increment, increase.
Increpare, [ínkrépá're] *v. a.* to reprove, blame.
Increpazioncella, [ínkrépátsíóntshé'lá] *f.* slight reprimand.
Increpazione, [ínkrépátsió'né] *f.* reproof, reprimand.
Increscere, [ínkrê'shéré] *v. n. irr.* (*see* Crescere) to be sorry, be tired; to commiserate.
Increscevole, [ínkréshé'vólé] *adj.* tiresome, sad.
Increscevolmente, [ínkréshévólmén'té] *adv.* tediously, offensively.
Increscimento, [ínkréshímén'tó] *m.* weariness, sorrow, grief.
Increscioso, [ínkréshó'só] *adj.* tiresome, tedious.
Increspamento, [ínkréspámén'tó] *m.* curling, crisping, frowning.
Increspare, [ínkréspá're] *v. a.* to curl, crisp, frown; - *la fronte,* to knit one's brows.
Increspatura, [ínkréspátú'rá] *f. see* Increspamento.

Incretare, [inkrétá´ré] *v. a.* to overlay with clay.
Incrinare, [inkriná´ré] *v. n.* to crack, split; gape.
Incristallarsi, [inkristállár´sí] *v. n. r.* to form icicles.
Incriticabile, [inkritiká´bílé] *adj.* not to be criticised.
Incrociamento, [inkrótshámén´tó] *m.* crossing.
Incrociare, [inkrótshá´ré] *v. a.* to cross; *mar* to cruise.
Incrociatore, [inkrótshátó´ré] *m.* cruiser, pirate.
Incrocicchiamento, [inkrótshíkkiámén´tó] *m.* intersection, crossing.
Incrocicchiare, [inkrótshíkkiá´ré] *v. a.* to intersect, cross.
Incrocicchiato, [inkrótshíkkiá´tó] *adj.* laid across, entangled, confused.
Incrojarsi, [inkróyár´sí] *v. a. r.* to grow rude, grow stubborn.
Incrollabile, [inkróllábílé] *adj.* immovable, unshaken.
Incrostamento, [inkróstámén´tó] *m.* incrustation.
Incrostare, [inkróstá´ré] *v. a.* to incrust, plaster.
Incrostatura, [inkróstátú´rá] **Incrostazione,** [inkróstátsió´né] *f.* incrusting.
Incrucciarsi, [inkrútshár´sí] *v. n. r.* to grow angry, become enraged.
Incrudelimento, [inkrúdélímén´tó] *m.* the exercising cruelty.
Incrudelire, [inkrúdélí´ré] *v. a.* to exasperate, irritate; -, *v. n.* to get inflamed; grow cruel.
Incrudire, [inkrúdí´ré] *v. a.* to make harsh, make rough; exasperate.
Incruento, [inkrúên´tó] *adj.* unbloody.
Incrunare, [inkrúná´ré] *v. a.* to thread a needle.
Incruscare, [inkrúská´ré] *v. a.* to fill with bran, cover with bran; meddle, be meddling.
Incubazione, [inkúbátsió´né] *f.* incubation.
Incubo, [in´kúbó] *m.* incubus, night-mare.
Incude, [inkú´dé] **Incudine,** [in-kú´diné] *f.* anvil.
Inculcare, [inkúlká´ré] *v. a.* to inculcate, impress deeply.
Inculcatamente, [inkúlkátámén´té] *adv.* earnestly.
Inculcazione, [inkúlkátsió´né] *f.* tautology.
Inculto, [inkúl´tó] *adj.* uncultivated.
Incumbenza, [inkúmbén´dsá] *f.* incumbency, charge.
Incuocere, [inkô´tshéré] *v. a. irr.* (*see* Cuocere) to boil; roast; singe.
Incuorare, [inkórá´ré] *v. a. & n.* to put into one's head.
Incurabile, [inkúrá´bílé] *adj.* incurable, irremediable.
Incurato, [inkúrá´tó] *adj.* not cured; neglected.
Incuria, [inkú´riá] *f.* negligence, carelessness.
Incuriosamente, [inkúriósámén´té] *adv.* without curiosity.
Incuriosità, [inkúriósitá´] *f.* want of curiosity.
Incurioso, [inkúrió´só] *adj.* not awakening curiosity.
Incursione, [inkúrsió´né] *f.* incursion, invasion.
Incurvabile, [inkúrvábí´lé] *adj.* incapable of being curved.
Incurvamento, [inkúrvámén´tó] *m.* the act and effect of curving; the thing curved; bending the knee.
Incurvare, [inkúrvá´ré] *v. a.* to curve, bend; INCURVARSI, *v. r.* to bend; prostrate one's self.
Incurvazione, [inkúrvátsió´né] *f.* incurvation.
Incurvevole, [inkúrvévó´lé] *adj.* causing to bend or curve (said of old age).
Incurvo, [inkúr´vó] *adj.* bent, bowed, crooked.
Incusare, [inkúsá´ré] *v. a.* to accuse; censure, blame.
Incustodito, [inkústódí´tó] *adj.* unguarded.
Incutere, [inkú´téré] *v. a. irr.* (*incussi; incusso*) to strike into; instil.
Indaco, [in´dákó] *m.* indigo.
Indagabile, [indágábí´lé] *adj.* investigable.
Indagare, [indágá´ré] *v. a.* to search into, inquire.
Indagatore, [indágátó´ré] *m.* investigator.
Indagazione, [indágátsió´né] **Indagine,** [indá´jiné] *f.* investigation.
Indanajare, [indánáyá´ré] *v. a.* to speckle, stain.
Indanajato, [indánáyá´tó] *adj.* speckled, spotted (as the skin of a leopard &c.).
Indarno, [indár´nó] *adv.* in vain, to no purpose.
Indebitamente, [indébítámén´té] *adv.* unduly, wrongfully.
Indebitarsi, [indébítár´sí] *v. r.* to contract debts.
Indebitato, [indébítá´tó] *adj.* indebted.
Indebito, [indé´bító] *adj* undue, unjust.
Indebolimento, [indébólímén´tó] *m.* weakness.
Indebolire, [indébólí´ré] *v. a.* to make weak, weaken; -, *v. n.* to grow weak.
Indecente, [indétshén´té] *adj.* indecent, unbecoming.
Indecentemente, [indétshéntémén´té] *adv.* indecently, unbecomingly.
Indecenza, [indétshén´dsá] *f.* indecency, unbecomingness.
Indeciso, [indétshí´só] *adj.* undecided.
Indeclinabile, [indéklíná´bílé] *adj.* indeclinable.
Indeclinabilità, [indéklínábílitá´] *f.* the quality of that which is indeclinable.
Indeclinabilmente, [indéklínábílmén´té] *adv.* indeclinably.
Indecoramente, [indékórámén´té] *adv.* indecorously, unbecomingly.
Indecore, [indé´kóré] *adj.* indecorous, indecent.
Indecoro, [indékó´ró] *adj.* indecorous.
Indefatigabilmente, [indéfátígábílmén´té] *adv.* unweariedly.
Indefensibilmente, [indéfénsíbílmén´té] *adv.* without defence.
Indefessamente, [indéféssámén´té] *adv.* indefatigably, assiduously.
Indefesso, [indéfé´só] *adj.* indefatigable, unwearied.
Indefettibile, [indéfétti´bílé] *adj.* indefectible.
Indefettibilità, [indéfétíbílitá´] *f.* indefectibility.
Indeficiente, [indéfítshiên´té] *adj.* not deficient; continual.
Indeficientemente, [indéfítshiéntémén´té] *adv.* continually.
Indeficienza, [indéfítshiên´dsá] *f.* abundance, plenty.
Indefinibile, [indéfiníbí´lé] *adj.* undefinable.
Indefinitamente, [indéfínítámén´té] *adv.* indefinitely.
Indefinitezza, [indéfínítét´sá] and **Indefinitudine,** [indéfínítúdí´né] *f.* indefiniteness, indetermination.
Indefinito, [indéfíní´tó] *adj.* indefinite.
Indegnamente, [indén´ámén´té] *adv.* unworthily, basely.
Indegnamento, [indén´ámén´tó] *m. see* Indegnazione.
Indegnarsi, [indén´ár´sí] *v. r.* to be angry.
Indegnativo, [indén´átí´vó] *adj.* provoking.
Indegnato, [indén´á´tó] *adj.* indignant, very angry, raging.
Indegnazione, [indén´átsió´né] *f.* indignation, wrath.
Indegnità, [indén´itá´] **Indegnitade, Indegnitate,** *f.* indignity, affront.
Indegno, [indé´n´ó] *adj.* unworthy.
Indelebile, [indélé´bílé] *adj.* indelible, not to be effaced.

Indelebilmente, [indélébilmén'té] *adv.* in an indelible manner.
Indeliberato, [indélibérá'tó] *adj.* indeliberate.
Indeliberazione, [indélibérátsió'né] *f.* want of deliberation.
Indelicatirsi, [indélikátir'sí] *v. n. r.* to grow delicate.
Indemoniato, [indémóniá'tó] *adj* possessed with a devil.
Indenne, [indé'ne] *adj.* indemnified, unhurt.
Indennità, [indénnitá'] *f.* indemnity; compensation.
Indennizzare, [indennidsá'ré] *v. a* to indemnify; compensate.
Indennizzazione, [indénnidsátsió'ne] *f.* indemnification.
Indentro, [indén'tró] *adv.* within, internally.
Independente, [indépéndén'té] *adj* independent.
Independentemente, [indépéndéntémén'té] *adv.* independently.
Independenza, [indépéndén'dsa] *f.* independence; freedom.
Indescrivibile, [indéskrivi'bilé] *adj.* indescribable
Indescrivibilmente, [indéskrivibilmen'té] *adv.* indescribably.
Indestinare, [indéstiná'ré] *v. a* to destine.
Indeterminatamente, [indétérminatamen'té] *adv.* indeterminately.
Indeterminato, [indétérminá'to] *adj.* undecided, doubtful.
Indeterminazione, [indétérmínatsió'ne] *f.* indecision; doubt.
Indettare, [indétta'ré] *v. a.* to agree, determine.
Indettatura, [indéttátú'rá] *f.* agreement.
Indevoto, [indévó'tó] *see* Indivoto.
Indevozione, [indévótsió'né] *f.* want of devotion.
Indi, [in'di *adv.* thence, afterwards; - *a pochi giorni*, a few days after.
Indiamantare, [indiámántá'ré] *v a.* to convert into a diamond; communicate the hardness of a diamond.
Indiana, [indiá'ná] *f.* printed calico; *adj* a female Indian.
Indiano, [indiá'nó] *adj.* an Indian.
Indiare, [indiá'ré] *v. a.* to rank among the gods, deify.
Indiavolamento, [indiávólámén'to] *m.* furious passion.
Indiavolare, [indiávóla'ré] *v. a.* to fly into a furious passion.
Indiavolato, [indiávóla'to] *adj.* furious, raging.
Indiazione, [indiátsió'né] *f.* deification.
Indicamento, [indikámén'tó] *m.* indication, mark, token.
Indicare, [indika'ré] *v. a.* to indicate, point out, show.
Indicativo, [indikáti'vó] *adj.* indicative; -, *m.* (*gr.*) indicative mood.
Indicazione, [indikátsió'né] *f.* *see* Indicamento.
Indice, [in'ditshé] *m.* index; forefinger.
Indicere, [indítshé'ré] *v. a.* to intimate, announce.
Indicevole, [indítshé'vólé] **Indicibile,** [inditshi'bilé] *adj.* unspeakable, ineffable.
Indicibilmente, [indítshibilmen'té] *adv.* inexpressibly.
Indico, [indi'kó] *see* Indigo.
Indie, [in'dié] *f. pl.*, the Indies.
Indietreggiare, [indiétrédjá'ré] *v. n.* to draw back; start back; recoil.
Indietro, [indié'tró] *adv.* backwards, after, behind; *volgersi* -, to look back.
Indifeso, [indifé'só] *adj.* unguarded.
Indifferente, [indifférén'té] *adj.* indifferent, careless.
Indifferentemente, [indifférén'témén'té] *adv.* indifferently.
Indifferenza, [indifférén'dsá] *f.* indifference, equality; resemblance.
Indifferibile, [indifféribi'lé] *adj.* not to be deferred.
Indiffinitamente, [indiffinitámén'té] *adv.* indefinitely.
Indiffinito, [indiffini'to] *adj.* indefinite.
Indigeno, [indi'jénó] *adj.* indigenous.
Indigente, [indíjén'té] *adj.* indigent, in want.
Indigenza, [indíjén'dsá] *f.* indigence, want.
Indigere, [indi'jéré] *v. n.* to be indigent, be in want of.
Indigestibile, [indijésti'bilé] *adj.* indigestible.
Indigestione, [indíjéstió'né] *f.* indigestion, crudity.
Indigesto, [indije'sto] *adj.* indigested; crude.
Indignato, [indin'á'tó] *adj.* indignant.
Indignazione, [indín'átsió'né] *f.* indignation (nity.
Indignità, [indín'i'tá] *f.* indig-
Indigrosso, [indígró'só] *adj.* in all, one with another; in a lump.
Indileguabile, [indíléguábi'lé] *adj.* incapable of being melted.
Indiligenza, [indilijén'dsá] *f.* negligence, carelessness.
Indiminuire, [indiminui'ré] *v. a.* to diminish.
Indimostrabile, [indímóstrá'bilé] *adj.* not demonstrable.
Indipendente, [indipéndén'té] &c., *see* Independente &c.
Indipignibile, [indipin'ibi'lé] *adj.* incapable of being painted.
Indire, [indi're] *v. a.* to intimate.
Indirettamente, [indiréttámén'té] *adv.* indirectly.
Indiretto, [indiré'tó] *adj.* indirect; oblique. (to direct.
Indirigere, [indírigé'ré] *v. a.*
Indirizzamento, [indiritsamén'to] *see* Indirizzo
Indirizzare, [indiritsá'ré] *v. a.* to show the way, guide; address (a letter); INDIRIZZARSI, *v. r.* to direct one's steps, be guided.
Indirizzatore, [indiritsátó'ré] *m.* director, guide.
Indirizzo, [indirit'só] *m.* direction, address.
Indiscernibile, [indishérni'bilé] *adj.* indiscernible.
Indisciplinabile, [indishiplinábilé] *adj.* indocile.
Indisciplinato, [indishiplinátó] *adj.* undisciplined, untaught.
Indiscretamente, [indiskrétámén'té] *adv.* indiscreetly.
Indiscretezza, [indiskrétét'sá] *f.* indiscretion, imprudence.
Indiscreto, [indiskré'tó] *adj.* indiscreet, imprudent.
Indiscrezione, [indiskrétsió'né] *f.* indiscretion, rashness.
Indiscusso, [indiskús'só] *adj.* not discussed.
Indisiare, [indisiá're] *v. a.* to raise a desire.
Indispensabile, [indispénsá'bílé] *adj.* indispensable.
Indispensabilità, [indispénsábilitá'] *f.* indispensableness, indispensable necessity.
Indispensabilmente, [indispénsábilmen'té] *adv* indispensably.
Indisperato, [indispérá'tó] *adj.* disorderly.
Indispettire, [indispétti're] *v. n.* to be angry
Indispettito, [indispétti'tó] *adj.* hurt, piqued, vexed.
Indisposizioncella, [indispósitsiontshé'lá] *f.* slight indisposition.
Indisposizione, [indispositsió'né] *f.* disorder, defect; indisposition; disinclination.
Indisposto, [indispó'stó] *adj.* out of order, confused; indisposed, ill; disinclined.
Indisputabile, [indispúta'bilé] *adj.* indisputable.
Indisputabilmente, [indispútábilmen'té] *adv.* indisputably.
Indissipabile, [indissipa'bilé] *adj.* incapable of being dissipated.
Indissolubile, [indissolú'bilé] *adj.* indissoluble.

Indissolubilità[índissólúbílítà'] *f* indissolubility.
Indissolubilmente, [índissólúbílmén'té] *adv.* indissolubly.
Indistaccabilmente, [indistákábílmén'te] *adv.* inseparably.
Indistinguibile,[índistinguibí'le] *adj.* not to be distinguished.
Indistintamente, [indistíntámen'té] *adv.* indistinctly.
Indistinto, [indistín'tó] *adj.* indistinct.
Indistinzione, [índístintsió'né] *f.* indistinction; disorder, confusion.
Indivia, [índí'víá] *f.* endive, succory.
Individuale, [índívídúá'lé] *adj.* individual, personal.
Individualità, [indívídúálítà'] *f* individuality.
Individualmente, [índívídúálmen'té] *adv.* individually, singly.
Individuare, [índívídúá'ré] *v. a.* to individuate, particularize, specify.
Individuazione,[índívídúátsió'né] *f.* individuation, specification.
Individuo, [índiví'dúó] *adj.* individual; inseparable; -, *m.* individual.
Individuità, [índívídúí'tá] *f.* indivisibility.
Indivinaglia, [índivíná'l'á] *f.* foolish riddle (little used).
Indivinizzare, [ndivinitsá'ré] *v. a.* to render divine.
Indivisamente, [indivísámén'té] *adv.* indistinctly, confusedly.
Indivisare, [índivisá'ré] *v. a.* to describe.
Indivisibile, [índivísí'bílé] *adj.* indivisible, inseparable.
Indivisibilità, [índivisíbílítà'] **Indivisibilitade, Indivisibilitate**, *f.* indivisibility.
Indivisibilmente, [índivísíbílmén'té] *adv.* indivisibly.
Indiviso, [indiví'só] *adj* undivided, whole.
Indivoto, [índivô'tó] *adj.* undevout, irreligious.
Indivozione, [índivótsió'né] *f.* irreligion.
Indiziare, [índítsiá'ré] *v. a.* to hint, argue; give suspicion.
Indizio,[indí'tsió] *m.*sign,token.
Indizione, [indítsió'né] *f. astr* indiction.
Indocile, [índô'tshílé] *adj.* indocile.
Indocilire, [índótshílí'ré] *v. n.* to become docile.
Indocilità, [índótshílítá'] *f.* indocility.
Indogato,[índógá'tó]*adj.*staved.
Indogliare, [índól'áré] *v. a.* to grieve.
Indolcare, [índólká'ré] *see* Indolcire.
Indolcinire, [índóltshíní'ré] and **Indolcire**, [índoltshí'ré] *v. a.* to sweeten, soften; -, *v. n.* to become soft.
Indolcito, [índóltshí'tó] *adj.* soft, tender.
Indole, [ín'dólé] *f.* natural disposition; nature, temper; inclination.
Indolente, [índolên'té] *adj.* indolent, inert.
Indolentire, [índoléntí'ré] *v. n.* to become benumbed.
Indolenza, [índolén'dsá] **Indolenzia**, [índolen'dsiá] *f* indolence, laziness.
Indolenzire,[índoléntsí'ré] *v. n.* to become benumbed.
Indolimento, [índolímén'tó] *m.* slight pain.
Indomabile, [índomá'bílé] *adj.* untamable.
Indomandato, [índomándá'tó] *adj.* unasked, undemanded.
Indomito, [índó'mito] **Indomo**, [indô'mó] *adj.* untamed, unruly; fierce.
Indonnarsi, [índónnár'sí] *v r.* to make one's self master.
Indoparsi, [índopár'sí] *v. r.* to draw back, retire.
Indoppiare, [índóppiá'ré] *v. a.* to double.
Indoramento, [índorámén'tó] *m.* gilding.
Indorare, [índorá'ré] *v. a.* to gild, adorn. (gilder.
Indoratore, [índorátó'ré] *m.*
Indoratura,[índoratú'rá]*f.*gilding; *fig.* appearance.
Indormentato, [índórmentá'tó] *adj* drowsy, sleepy.
Indormentimento, [índórmentimén'tó] *m.* numbness.
Indormentire, [índórmentí'ré] *v. a.* to benumb.
Indormire, [índormí'ré] *v. n.* to be unconcerned.
Indormito, [índormí'tó] *adj.* sleepy, overcome with sleep.
Indossamento, [índossámén'tó] *m. merch.* indorsement.
Indossante, [índossán'té] *m. merch.* indorser.
Indossare, [índossá'ré] *v. a. merch.* to indorse.
Indosso, [índô'só] *adv.* upon one's back, on: *non ho denari* -, I have no money about me
Indotato,[índotá'tó]*adj.*dowerless.
Indotta, [índót'tá] *f.* inducement, incitement.
Indottamente, [índôttámén'té] *adv.* unlearnedly.
Indottivo, [índottí'vó] *adj.* persuasive, exciting.
Indotto, [índót'tó] *m. see* Indotta.
Indòtto, [índô'tó] *adj.*illiterate, untaught.
Indottrinabile, [índóttriná'bílé] *adj.* unteachable.
Indottrinare, [índóttriná'ré] *v. a.* to instruct, teach.
Indovarsi, [índóvár'sí] *v. r.* to place one's self.
Indoverosamente, [índovérósámén'té] *adv.* unduly.
Indovinabile, [índovínábí'lé] *adj* divinable.
Indovinaglia, [índovínál'á] *f.* and **Indovinamento**, [índovínamén'tó] *m.* divination, prediction
Indovinare, [índovíná'ré] *v. a.* to divine.
Indovinatore, [índovínátó'ré] *m.* diviner, prognosticator.
Indovinatorio, [índovínátó'ríó] *adj.* possessing the virtue of divining.
Indovinazione, [índovínátsió'né] *f.* divination.
Indovinello, [índovíné'ló] *m.* riddle, enigma.
Indovino, [índoví'nó] *adj* prophetical; -, *m.* diviner, foreteller.
Indovutamente,[índovútámén'té] *adv.* unjustly
Indovuto,[índovú'tó] *adj.*undue, unjust.
Indozza, [índó'tsá] *f.* pain, sickness.
Indozzamento, [índótsámén'tó] *m.* sickness; sorcery.
Indozzare, [índotsá'ré] *v. a.* to fall away; bewitch.
Indracare, [índraká'ré] **Indragare**, [indragá'ré] *v. n.* to get furious, rage.
Indrappare, [índráppá'ré] *v. a.* to make cloth.
Indrappellare, [índráppéllá'ré] *v. a* to draw up in battle-array.
Indreto, [indré'tó] **Indrieto**, [índríé'to] *see* Indietro.
Indrizzamento, [indritsámén'to] *see* Indirizzamento &c.
Indrudire, [indrudí'ré] *v. n.* to become amorous.
Induare, [índuá'ré] *v. a.* to divide into two.
Indubitabile, [índúbítá'bílé] *adj.* indubitable, certain.
Indubitabilità,[índúbítábílítà'] *f.* certainty.
Indubitabilmente,[índúbítábílmén'te] **Indubitatamente**, [indubitatamén'té] *adv.* undoubtedly, certainly.
Indubitato, [índúbítá'tó] *adj.* undoubted, sure.
Inducare, [índúká'ré] *v. a.* to create a duke.
Inducente, [índútshên'té] *adj.* inducing, inciting.
Inducere, [índútshé'ré] *see* Indurre.

Inducimento, [índútshímén'tó] *m.* inducement, instigation.
Inducitore, [índútshitó're] *m.* inducer, instigator.
Induere, [indúe're] *v. a.* to put on (used only in the past participle *induto* or *indotto*).
Indugevole, [índújé'vólé] *adj.* tardy, lingering.
Indugia, [indú'jiá] *f. m. see* Indugio.
Indugiamento, [índújiámén'tó] *m.* delay.
Indugiare, [índújiá're] *v. a.* to delay, put off; prolong.
Indugiatore, [índújiátó're] *m.* delayer, procrastinator.
Indugio, [índú'jió] *m.* delay, prolonging, procrastination; *mettere ad -*, to put off.
Indugioso, [índújió'só] *adj.* procrastinating.
Indulgente, [indúljên'té] *adj.* indulgent, kind.
Indulgenza, [indúljên'dsá] **Indulgenzia,** [indúljên'dsiá] *f.* indulgence, kindness.
Indulgere, [indúl'jéré] *v. a.* to indulge; grant.
Indulto, [indúl'tó] *m.* indult, pardon.
Indumento, [índúmén'tó] *m.* dress, clothes, *pl.*
Indurabile, [indúrábí'lé] *adj.* apt to indure.
Induramento, [índúrámén'tó] *m.* hardness; obduracy.
Indurare, [indúrá're] *v. a.* to harden, make hard; -, *v. n.* and INDURARSI, *v. r.* to become hardened, be obdurate.
Indurimento, [indúrímén'tó] *m.* the act of hardening, and the state of the thing hardened.
Indurire, [indúrí're] *see* Indurare.
Indurito, [indúrí'tó] *adj.* hard, become hardened.
Indurre, [indúr're] *v. a. irr.*, (*see* Addurre) to induce, draw; occasion; INDURSI, *v. r.* to decide, determine.
Industre, [indú'stré] *see* Industrioso.
Industria, [indú'striá] *f.* industry, art, skill.
Industriarsi, [índústriár'sí] *v. r.* to strive hard, do one's best.
Industriosamente, [índústrió-sámén'té] *adv.* industriously.
Industrioso, [índústrió'só] *adj.* industrious.
Induttivo, [índútti'vó] *adj.* inductive, persuasive.
Induttore, [índúttó're] *see* Inducitore.
Induzione, [índútsió'né] *f.* inducement.
Ine, [iné'] *adv.* here, in this place.
Inebbriare, [inébbriá're] **Inebriare,** [inébriá're] *v. a.* to make drunk.
Inebbriazione, [inébbriátsió'né] **Innebriazione,** [inébriátsió'né] *f.* drunkenness.
Inebrioso, [inébrió'só] *adj.* given to drunkenness.
Ineccitabile [inétshitá'bílé] *adj.* that cannot be roused.
Ineclissare, [inéclissá're] *v. a.* to eclipse.
Inedia, [iné'diá] *f.* abstinence from food and drink.
Inedito, [iné'ditó] *adj.* inedited, unpublished.
Ineffabile, [inéffá'bílé] *adj.* unspeakable.
Ineffabilità, [inéffábílitá'] **Ineffabilitade, Ineffabilitate,** *f.* ineffability.
Ineffabilmente, [inéffábílmén'té] *adv.* ineffably, unspeakably.
Inefficace, [inéffiká'tshé] *adj.* inefficacious.
Inefficacia, [inéffiká'tshá] *f.* inefficacy; inefficiency.
Ineguaglianza, [inéguál'án'dsá] *see* Inegualità.
Ineguale, [inéguá'lé] *adj.* unequal; rough, rugged.
Inegualità, [inéguálitá'] **Inegualitade, Inegualitate,** *f.* inequality, unevenness, disparity.
Inegualmente, [inéguálmén'té] *adv.* unequally.
Inelegante, [inélégán'té] *adj.* inelegant.
Ineleganza, [inélégán'tsá] *f.* inelegance.
Ineligibile, [inélíji'bílé] *adj.* ineligible.
Ineloquente, [inélókuén'té] *adj.* not eloquent.
Ineluttabile, [inélúttá'bílé] *adj.* insuperable; unavoidable.
Inemendabile, [inéméndá'bílé] *adj.* incorrigible.
Inemendato, [inéméndá'tó] *adj.* incorrect.
Inenarrabile, [inénárrá'bílé] *adj.* unutterable, inexpressible.
Inentro, [inén'tró] *adv.* within, inwards.
Inequabile, [inékuá'bílé] *adj.* unequal.
Inequale, [inékuá'lé] &c., *see* Ineguale &c.
Inequivalente, [inékuiválén'té] *adj.* not equivalent.
Inerbare, [inérbá're] *v. a.* to cover with grass.
Inerente, [inérên'té] *adj.* inherent; inborn.
Inerenza, [inérên'dsá] *f.* inherence; union.
Inerme, [inér'mé] *adj.* unarmed; defenceless.
Ineroicare, [inéróiká're] *v. a.* to render heroical.
Inerpicarsi, [inérpíkár'sí] *v. r.* to clamber up.
Inerrabile, [inérrá'bílé] *adj.* unerring, that cannot err.
Inerte, [inér'té] and **Inerto,** [inér'tó] *adj.* inert, lazy, dull.
Ineruditamente, [inérúditá-ménté] *adv.* unlearnedly.
Inerudito, [inérúdi'tó] *adj.* unlearned.
Inerzia, [inêr'tsiá] *f.* sluggishness, laziness, dulness.
Inesauribile, [inésáuri'bílé] *adj.* inexhaustible.
Inesausto, [inésáu'stó] *adj.* inexhausted, not emptied.
Inescamento, [inéskámén'tó] *m.* bait, allurement.
Inescare, [inéská're] *v. a.* to bait, allure.
Inescogitabile, [inéskójitá'bílé] *adj.* unimaginable.
Inescogitato, [inéskójitá'tó] *adj.* unthought of, unexpected.
Inescrutabile, [inéskrútá'bílé] *adj.* inscrutable.
Inescusabile, [inéskúsá'bílé] *adj.* inexcusable, unpardonable.
Inescusabilmente, [inéskúsá-bílmén'té] *adv.* inexcusably.
Inseguibile, [inéséguí'bílé] *adj.* impracticable.
Inesercitabile, [inésértshitá'bí-lé] *adj.* incapable of cultivation (said of land).
Inesercitato, [inésértshitá'tó] *adj.* unpractised, unskilled; ignorant.
Inesiccabile, [inésíkká'bílé] *adj.* inexhaustible; perennial.
Inesigibile, [inésiji'bílé] *adj.* irretrievable.
Inesione, [inésió'né] *f.* inherence.
Inesorabile, [inésórá'bílé] *adj.* inexorable.
Inesorabilità, [inésórábílitá'] *f.* the quality and state of what is inexorable.
Inesorabilmente, [inésórábíl-mén'té] *adv.* inexorably.
Inesperienza, [inéspériên'dsá] *f.* inexperience.
Inesperto, [inéspêr'tó] *adj.* inexpert, unskilful.
Inespettatamente, [inéspéttá-támén'té] *see* Inaspettatamente.
Inespiabile, [inéspiá'bílé] *adj.* inexpiable.
Inespirabile, [inéspírá'bílé] *adj.* unable to respire.
Inesplebile, [inésplé'bílé] *adj.* not to be filled; insatiable, inextinguishable.
Inesplicabile, [inésplíká'bílé] *adj.* inexplicable.
Inesplicabilmente, [inésplíká-bílmén'té] *adv.* inexplicably.
Inesprimibile, [inésprimi'bílé] *adj.* inexpressible; unspeakable.

Inespugnabile, [ínéspún'á'bílé] *adj.* inexpugnable.
Inestimabile, [ínéstímá'bílé] *adj.* inestimable.
Inestimabilmente, [ínéstímábílmén'té] *adv.* inestimably.
Inestimato, [ínéstímá'tó] *adj.* unprized, not valued.
Inestinguibile, [ínéstíngui'bílé] *adj.* inextinguishable.
Inestirpabile, [ínéstírpá'bílé] *adj.* not to be extirpated.
Inestricabile, [ínéstríká'bílé] *adj.* inextricable.
Inestricabilmente, [ínéstríkábílmén'té] *adv.* inextricably.
Inettamente, [ínéttámén'té] *adv.* ineptly, unfitly.
Inettezza, [ínétté'tsá] and **Inettitudine,** [ínéttítú'díné] *f.* inaptitude, unfitness.
Inetto, [iné'tó] *adj.* inept, unfit.
Inevitabile, [ínévítá'bílé] *adj.* inevitable.
Inevitabilmente, [ínévítábílmén'té] *adv.* inevitably.
Inezia, [iné'tsiá] *f.* folly, nonsense.
Infaceto, [ínfátshé'tó] *adj.* insipid, heavy, dull.
Infacondo, [ínfákón'dó] *adj.* ineloquent; insipid, dry.
Infallibile, [ínfálli'bílé] *adj.* infallible, sure.
Infallibilezza, [ínfállíbílé'tsá] and **Infallibilità,** [ínfállíbílítà'] *f.* infallibility.
Infallibilmente, [ínfállíbílmén'té] *adv.* infallibly, certainly.
Infalotichire, [ínfálótíkí're] *v. n.* to get into a bad humor.
Infamamento, [ínfámámén'tó] *m.* defamation, infamy.
Infamare, [ínfámá're] *v. a.* to defame, calumniate.
Infamatore, [ínfámátó're] *m.* **Infamatrice,** [ínfámátri'tshé] *f.* defamer, slanderer.
Infamatorio, [ínfámátô'ríó] *adj.* defamatory.
Infamazione, [ínfámátsió'né] *f.* defamation, calumny; disgrace.
Infame, [ínfá'mé] *adj.* infamous; base, mean.
Infamemente, [ínfámémén'té] *adv.* infamously, basely.
Infamia, [ínfá'miá] *f.* infamy; disgrace.
Infamigliarsi, [ínfámíl'ár'sí] *v. r.* to settle in a place; marry.
Infamità, [ínfámítà'] *f.* infamy; dishonor.
Infanciullire, [ínfántshúlli're] *v. n.* to play the child.
Infando, [ínfán'dó] *adj.* heinous, frightful.
Infangare, [ínfángá're] *v. a.* to bespatter with mud, splash; INFANGARSI, *v. r.* to get splashed.
Infanta, [ínfán'tá] *f.* title of the Princesses of Spain and Portugal.
Infantastichire, [ínfántástíkí're] *v. n.* to grow fantastical.
Infante, [ínfán'té] *m.* infant, child; infant (title of the Princes of Spain and Portugal).
Infanteria, [ínfántéri'á] *f.* infantry, foot-soldiers, *pl.*
Infanticida, [ínfántítshi'dá] *m.* murderer of a child.
Infanticidio, [ínfántítshi'dió] *m.* infanticide.
Infantile, [ínfánti'lé] *adj.* infantine.
Infantilità, [ínfántílítà'] and **Infanzia,** [ínfán'dsiá] *f.* infancy, childhood; *fig.* beginning.
Infaonato, [ínfáóná'tó] *adj.* black and blue, livid.
Infarcire, [ínfártshi're] *v. a.* to stuff.
Infardare, [ínfárdá're] *v. a.* to besmear with spittle, foul.
Infarinacchiato, [ínfárínákkiá'tó] *adj.* having a smattering of any science or art.
Infaretrato, [ínfárétrá'tó] *adj.* bearing a quiver.
Infarinare, [ínfáriná're] *v. a.* to cover with flour.
Infarinato, [ínfáriná'tó) *adj.* powdered; (*fig.*) superficially informed.
Infarinatura, [ínfárínátú'rá] *f.* the act of covering with flour; smattering; slight knowledge
Infasciare, [ínfátshá're) *v. a.* to wrap up.
Infastidiare, [ínfástídiá're] *v. n.* to be disgusted, be annoyed; *far* -, to make wearisome.
Infastidimento, [ínfástídímén'tó] *m.* disgust, weariness.
Infastidire, [ínfástídi're] *v. a.* to annoy; importune, tire.
Infaticabile, [ínfátíká'bílé] *adj.* indefatigable.
Infaticabilmente, [ínfátíkábílmén'té] *adv.* indefatigably.
Infatigabile, [ínfátígá'bílé] *see* Infaticabile.
Infatuare, [ínfátúá're] *v. a.* to infatuate.
Infausto, [ínfáu'stó] *adj.* unlucky, inauspicious.
Infecciare, [ínfétshá're] *v. a.* to fill with dregs.
Infecondare, [ínfékóndá're] *v. a.* to render barren.
Infecondità, [ínfékóndítà'] *f.* infecundity, sterility.
Infecondo, [ínfékón'dó] *adj.* unfruitful, sterile.
Infedele, [ínfédé'lé] *adj.* unfaithful; disloyal; -, *m.* infidel, miscreant.
Infedelmente, [ínfédélmén'té] *adv.* unfaithfully; falsely.
Infedeltà, [ínfédéltà'] **Infedeltade, Infedeltate,** *f.* infidelity, perfidy.
Infederare, [ínfédérá're] *v. a.* to put on a pillow-case.
Infelice, [ínfélí'tshé] *adj.* unhappy, unlucky.
Infelicemente, [ínfélíshémén'té] *adv.* unhappily.
Infelicità, [ínfélítshítà'] **Infelicitade, Infelicitate,** *f.* unhappiness, misfortune, misery.
Infelicitare, [ínfélítshítá're] *v. a.* to render unhappy.
Infellonire, [ínfélloni're] *v, n.* to get felon-like, grow cruel.
Infeltrito, [ínféltri'tó] *adj.* reduced to the likeness of felt; hardened.
Infemminire, [ínfémmíni're] *v. a.* to effeminate; enervate; -, *v. n.* INFEMMINIRSI, *v. r.* to become effeminate.
Infemminito, [ínfémmíni'tó] *adj* effeminate. weak.
Infenso, [ínfén'só] hostile.
Inferie, [ínfé'rié] *f. pl.* funeral rites.
Inferigno, [ínféri'n'ó] *m.* coarse brown bread.
Inferiore, [ínfériô're] *adj.* inferior; subordinate.
Inferiorità, [ínfériórítà'] *f.* inferiority; subordination.
Inferire, [ínféri're] *v. a.* to infer, conclude.
Infermamente, [ínférmámén'té] *adv.* infirmly, weakly.
Infermare, [ínférmá're] *v. n.* **Infermarsi,** [ínférmár'sí] *v. r.* to get infirm; fall sick.
Infermeria, [ínférméri'á] *f.* infirmary.
Infermiccio, [ínférmi'tshó] *adj.* rather infirm.
Infermiere, [ínférmié're] *m.* overseer of an infirmary.
Infermità, [ínférmítà'] **Infermitade, Infermitate,** *f.* infirmity; sickness. (sick.
Infermo, [ínfér'mó] *adj.* infirm;
Infernaccio, [ínférná'tshó] *m.* deepest pit of hell.
Infernale, [ínférná'lé] *adj.* infernal, hellish.
Inferno, [ínfér'nó] *adj.* infernal; very wicked; -, *m.* hell.
Inferocire, [ínférótshi're] *v. n.* to grow ferocious.
Inferrajolarsi, [ínférráyólár'sí] *v. a. r.* to put a cloak on one's self; wrap a cloak closely around one's self.
Inferrajolato, [ínférráyólá'tó] *adj.* wrapped up in a cloak.
Inferrare, [ínférrá're] *v. a.* to fetter, chain.
Inferrata, [ínférrá'tá] **Inferriata,** [ínférriá'tá] *f.* iron-bars, iron-rails, *pl.*; grating.
Infertà, [ínfértà'] *see* Infermità.

Infertile, [infêr'tílé] *adj.* barren, unproductive.
Infervoramento, [inférvórámén'tó] *m.* fervor, heat; zeal.
Infervorare, [inférvórá'ré] *v. a.* to fill with fervor; INFERVORARSI, *v. r.* to become fervent.
Infervoratamente, [inférvórátámén'té] *adv.* fervently, zealously.
Infervorativo, [inférvórátí'vó] *adj.* apt to make fervent.
Infervorato, [inférvórá'tó] *adj.* fervent; zealous.
Infervorire, [inférvórí'ré] *see* Infervorare.
Inferzato, [infértsá'tó] *adj.* whip-like (little used).
Infestagione, [inféstájô'né] *f.* molestation, trouble.
Infestamente, [inféstámén'té] *adv.* importunately.
Infestamento, [inféstámén'tó] *m.* importunity, trouble, molestation.
Infestare, [infestá'ré] *v. a.* to importune, tease.
Infestatore, [inféstátó'ré] *m.* **Infestatrice**, [inféstátrí'tshé] *f.* molester, disturber, teaser.
Infestazione, [inféstátsió'né] *see* Infestagione.
Infestevole, [infésté'vólé] *adj.* troublesome, teasing.
Infesto, [infé'stó] *adj.* importunate, tiresome.
Infestuto, [infestú'tó] *m.* (*vet.*) foundering.
Infettamento, [inféttámén'tó] *m.* infection; corruption.
Infettare, [inféttá'ré] *v. a.* to infect; corrupt.
Infettatore, [inféttátó'ré] *m.* stainer, corrupter.
Infettivo, [infétti'vó] *adj.* infective, tainting.
Infetto, [infé'tó] *adj.* infected; corrupted.
Infeudare, [infeudá'ré] *v. a.* to (enfeoff.
Infeudazione, [infeudátsió'né] *f.* enfeoffment, investiture.
Infezione, [infétsió'né] *f.* infection.
Infiacchimento, [infiákkímén'tó] *m.* weakness, faintness.
Infiacchire, [infiákkí're] *v. a.* to make weak, weaken; -, *v. n.* to become weak.
Infiammabile, [infiámmá'bílé] *adj.* inflammable.
Infiammabilità, [infiámmábilitá'] *f.* inflammability.
Infiammagione, [infiámmájó'né] *f.* inflammation; flame.
Infiammamento, [infiámmámén'tó] *m.* inflammation; heat; fervor.
Infiammare, [infiámmá'ré] *v. a.* to inflame, kindle; excite; INFIAMMARSI, *v. r.* to get inflamed.
Infiammatamente, [infiámmátámén'té] *adv.* with heat.
Infiammativo, [infiámmátí'vó] *adj.* inflammatory; inciting.
Infiammatore, [infiámmátó'ré] *m.* **Infiammatrice**, [infiámmátrí'tshé] *f.* inflamer; exciter.
Infiammatorio, [infiámmátô'ríó] *adj.* inflammatory.
Infiammazione, [infiámmátsió'né] *f.* inflammation.
Infiammeggiare, [infiámmédjá'ré] *v. n.* to shine.
Infiascare, [infiáská'ré] *v. a.* to put into bottles.
Inficere, [infitshé'ré] *v. a.* to infect.
Infidamente, [infidámén'té] *adv.* unfaithfully.
Infidelità, [infidélitá'] *see* Infedeltà.
Infido, [infí'dó] *adj.* unfaithful, false.
Infiebolire, [infiébólí're] *see* Infievolire.
Infielare, [infiélá're] *v. a.* to mix with gall.
Infierire, [infiérí're] *v. n.* to become fierce.
Infievolimento, [infiévólímén'tó] *m.* debilitation, weakness.
Infievolire, [infiévólí're] *v. a.* to enfeeble, debilitate.
Infiggere, [infí'djéré] *v. a. irr.* (*see* Figgere) to nail, drive in.
Infignere, [infí'n'éré] *v. n. irr.* (*see* Fingere) to feign, dissemble; pretend.
Infignimento, [infín'imén'tó] *m.* dissimulation, feint.
Infignitore, [infín'itó're] *m.* dissembler.
Infigurabile, [infigúrá'bílé] *adj.* that cannot be figured.
Infilacappio, [infilákáp'pió] *m.* hair-pin.
Infilare, [infilá're] *v. a.* to thread; file; - *perle*, to string pearls.
Infilatura, [infilátú'rá] *f.* the act of threading or stringing.
Infilzare, [infiltsá're] *v. a.* to string, thread; pierce; INFILZARSI, *v. r.* to fall into the snare; run one's self through the body.
Infilzata, [infiltsá'tá] *f.* string; row; series.
Infilzatura, [infiltsátú'rá] *f.* piercing, running through.
Infimamente, [infimámén'té] *adv.* abjectly.
Infimità, [infimítà'] *f.* baseness.
Infimo, [in'fimó] *adj.* lowest, basest, vilest; utmost, extreme.
Infin, [infín'] for Infino.
Infinattanto, [infináttán'tó] **Infinchè**, [infinkè'] *see* Infinechè. (last.
Infine, [infí'né] *adv.* finally, at
Infinechè, [infinékè'] *adv.* until, until that.
Infingardaccio, [infingárdá'tshó] *adj.* very lazy.
Infingardaggine, [infingárdá'djiné] *f.* laziness, idleness.
Infingardamente, [infingárdámén'té] *adv.* lazily, slothfully.
Infingarderia, [infingárdé'ríá] and **Infingardezza**, [infingárdé'tsá] *f.* sloth, laziness.
Infingardire, [infingárdí're] *v. a.* to make lazy; -, *v. n.* INFINGARDIRSI, *v. r.* to grow lazy.
Infingardo, [infingár'dó] *adj.* lazy, slothful, indolent; -, *m.* slothful person.
Infingere, [infín'jéré] &c., *see* Infignere &c.
Infinità, [infinítà'] **Infinitade**, **Infinitate**, *f.* infinity.
Infinitamente, [infinitámén'té] *adv.* infinitely, extremely.
Infinitesimale, [infinitésimá'lé] *adj.* infinitesimal.
Infinitezza, [infinité'tsá] and **Infinitudine**, [infinitúdí'né] *f.* the quality of that which is infinite.
Infinitivo, [infiníti'vó] *m. gr.* infinitive mood.
Infinito, [infiní'tó] *adj.* infinite, endless; *in* -, without end.
Infino, [infí'nó] *prep.* till, until, from, as far as; - *ad ora*, till now; - *allora*, till then; - *a qui*, hitherto; - *a quando*, till when? how long? - *dal principio del mondo*, from the beginning of the world.
Infinocchiare, [infinókkiá're] *v. a.* to make one believe; deceive.
Infinocchiatura, [infinókkiátú'rá] *f.* deception, imposition.
Infinochè, [infinókè'] *adv.* & *conj.* until.
Infinta, [infín'tá] *f.* feint, dissimulation.
Infintamente, [infintámén'té] *adv.* feignedly, deceitfully.
Infinto, [infín'tó] *adj.* feigned, dissembled; -, *m.* feint, dissimulation.
Infinzione, [infintsió'né] *f.* deception, duplicity.
Infiorare, [infiórá're] *v. a.* to adorn with flowers; INFIORARSI, *v. r.* to flower, bloom; adorn one's self with flowers.
Infiorazione, [infiórátsió'né] *f.* the disposition of flowers on plants. (rare.
Infiorire, [infiórí're] *see* Infio-
Infirmo, [infir'mó] &c., *see* Infermo &c.
Infiscare, [infiská're] *v. a.* to confiscate.
Infisso, [infis'só] *adj.* infixed, fastened.

Infistolire, [ínfístólíré] *v. n.* to turn into a fistula.
Infittire, [ínfíttí'ré] *v. n.* to become thick.
Inflammatorio, [ínflámmátó'ríó] *adj.* inflammatory.
Inflessibile, [ínfléssí'bílé] *adj.* inflexible.
Inflessibilità, [ínfléssíbílítá'] *f.* inflexibility.
Inflessibilmente, [ínfléssíbílmén'té] *adv.* inflexibly.
Inflessione, [ínfléssió'né] *f.* inflection; variation.
Inflettere, [ínflé'téré] *v. a. irr.* (*see* Flettere) to bow, bend.
Infliggere, [ínflíjé'ré] *v. a.* to inflict. (fliction.
Inflizione, [ínflítsió'né] *f.* in-
Influente, [ínflúén'té] *adj.* influential.
Influenza, [ínflúén'dsá] **Influenzia,** [ínflúén'dsiá] *f.* influence; flowing.
Influere, [ínflúé'ré] and **Influire,** [ínflúí'ré] *v. n.* to flow in.
Influitore, [ínflúíto'ré] *m.* one who pours in.
Influssare, [ínflússá'ré] *v. n.* to pour down water &c.
Influsso, [ínflús'só] and **Influvio,** [ínflú'vió] *m.* influx, flowing in.
Infocagione, [ínfókájió'né] *f.* and **Infocamento,** [ínfókámen'tó] *m.* conflagration; ardor, fervor; zeal.
Infocare, [ínfóká'ré] *v. a.* to inflame; INFOCARSI, *v. r.* to take fire, burn.
Infocato, [ínfóká'tó] *adj.* said of a fiery red color.
Infocazione, [ínfókátsió'né] *f.* *see* Infocamento.
Infocolato, [ínfókólá'tó] *adj.* enflamed, heated.
Infoderare, [ínfódérá'ré] *v. a.* to line.
Infogliarsi, [ínfól'ár'sí] *v. n. r.* to clothe one's self with leaves.
Infogliata, [ínfól'á'tá] *see* Sfogliata.
Infognare, [ínfón'á'ré] *v. a.* to stick in the mud.
Infogonato, [ínfógóná'tó] *adj.* red-hot.
Infollire, [ínfóllí'ré] *v. a.* to make mad; - *v. n.* to grow mad.
Infoltire, [ínfólti'ré] *v. n.* to become thick (said of foliage).
Infondere, [ínfón'déré] *v. a. irr.* (*see* Fondere) to infuse, instil.
Infondimento, [ínfóndímen'tó] *m.* infusion, instillation.
Inforabile, [ínfórá'bílé] *adj.* impierceable.
Inforcare, [ínfórká'ré] *v. a.* to catch with a fork; bestride a horse; hang.
Inforcata, [ínfórká'tá] *f.* forkfull.
Inforcatura, [ínfórkátú'rá] *f.* the fork of the body.
Inforestierarsi, [ínfóréstiérár'sí] *v. r.* to become a stranger.
Informamento, [ínfórmámen'tó] *m.* the act of informing.
Informare, [ínfórmá'ré] *v. a.* to form; inform, instruct; prepare, qualify; INFORMARSI, *v. r.* to take a form; be instructed; inquire.
Informativo, [ínfórmáti'vó] *adj.* informing; -, *m.* inquest, accusation.
Informato, [ínfórmá'tó] *adj.* informed, instructed; full-grown; strong-limbed.
Informatore, [ínfórmátó'ré] *m.* informer, accuser.
Informazione, [ínfórmátsió'né] *f.* information, instruction.
Informe, [ínfór'mé] *adj.* formless, shapeless.
Informemente, [ínfórmémen'té] *adv.* without form.
Informicolamento, [ínfórmíkólámen'tó] *m.* cutaneous irritation, prickling.
Informicolare, [ínfórmíkólá'ré] *v. n.* to have a cutaneous irritation.
Informità, [ínfórmítá'] *f.* informity, shapelessness.
Infornaciata, [ínfórnáshá'tá] *f.* a furnace full.
Infornapane, [ínfórnápá'né] *m.* *bak.* shovel.
Infornare, [ínfórná'ré] *v. a.* to put into the oven, bake.
Infornata, [ínfórná'tá] *f.* *bak.* batch.
Inforsare, [ínfórsá'ré] *v. n.* to put in doubt.
Infortire, [ínfórti'ré] *v. n.* to strengthen; grow sour.
Infortunare, [ínfórtúná'ré] *v. n.* to run the risk; get shipwrecked.
Infortunatamente, [ínfórtúnátámen'té] *adv.* unfortunately.
Infortunato, [ínfórtúná'tó] *adj.* unfortunate, unhappy.
Infortunio, [ínfórtú'nió] *m.* ill-fortune, disaster.
Infortuno, [ínfórtú'nó] *adj.* unfortunate.
Inforzare, [ínfórtsá'ré] *v. a.* to fortify, enforce; -, *v. n.* INFORZARSI, *v. r.* to grow strong; get sour.
Inforzato, [ínfórtsá'tó] *adj.* fortified, strong; sour.
Infoscamento, [ínfóskámen'tó] *m.* offuscation.
Infoscare, [ínfóská'ré] *v. a.* to offuscate, render dim.
Infossare, [ínfóssá'ré] *v. a.* to lay in the grave. (low.
Infossato, [ínfóssá'tó] *adj.* hol-
Infra, [ín'frá] *prep.* among, between; about.
Infracidamento, [ínfrátshídámen'tó] *m.* putrefaction.
Infracidare, [ínfrátshídá'ré] *v. n.* to putrefy; corrupt; weary.
Infracidatura, [ínfrátshídátú'rá] *f.* putrescence; corruption.
Infracidire, [ínfrátshídí'ré] *see* Infracidare.
Infradiciamento, [ínfrádítshámen'tó] *see* Infracidamento.
Infradiciare, [ínfrádítshá'ré] *see* Infracidare.
Infragnere, [ínfrá'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Fragnere) to break, crush; INFRAGNERSI, *v. r.* to be broken to pieces.
Infragnimento, [ínfrán'ímen'tó] *m.* **Infragnitura,** [ínfrán'ítú'rá] *f.* breaking.
Infragranti, [ínfrágrán'tí] *adv.* in the fact.
Infralimento, [ínfrálímen'tó] *m.* frailness, weakness, weariness.
Infralire, [ínfrálí'ré] *v. n.* to grow frail, grow weak.
Infralito, [ínfrálí'tó] *adj.* grown frail, feeble.
Inframezzare, [ínfrámétsá'ré] *v. a.* to place between.
Inframmessa, [ínfrámmé'sá] *f.* **Inframmesso,** [ínfrámmé'só] *m.* interposition, mediation.
Inframmettente, [ínfrámmét-tén'té] *m.* mediator.
Inframmettentemente, [ínfrámmétténtémen'té] *adv.* interruptedly, with mediation.
Inframmettere, [ínfrámmét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to interpose, mediate; - *v. n.* to meddle with.
Infrancesare, [ínfrántshésá'ré] *v. n.* to imitate the French.
Infrangere, [ínfrán'jéré] *see* Infragnere.
Infrangibile, [ínfránjí'bílé] *adj.* infrangible.
Infrantojata, [ínfrántóyá'tá] *f.* the quantity of olives that is pressed at one tine.
Infrantojo, [ínfrántó'yó] *m.* olive oil-press, olive-mill.
Infrantume, [ínfrántú'mé] *m.* a heap of broken articles.
Infrantura, [ínfrántú'rá] *see* Infragnimento.
Infrappolato, [ínfráppólá'tó] *adj.* having many lappets (said of dress).
Infrapposto, [ínfráppó'stó] *adj.* placed between.
Infrascamento, [ínfráskámen'tó] *m.* superfluity of branches.
Infrascare, [ínfráská'ré] *v. a.* to cover with branches; entangle, impose upon.
Infrascritto, [ínfráskrít'tó] *adj.* underwritten, signed.

Infrascrivere, [ínfráskrí'véré] *v. a. irr.* (*see* Scrivere) to underwrite, subscribe, sign.
Infratarsi, [ínfrátár'sí] *v. a. r.* to become a monk.
Infrattanto, [ínfráttán'tó] *adv.* in the mean time.
Infrazione, [ínfrátsió'né] *f.* infraction, rupture; violation.
Infreddagione, [ínfréddájó'né] *see* Infreddatura.
Infreddamento, [ínfréddámén'tó] *m.* cold; chilliness.
Infreddare, [ínfréddá'ré] *v. a.* to make cold, cool; -, *v. n.* to catch cold.
Infreddativo, [ínfréddátí'vó] *adj.* cooling.
Infreddatura, [ínfréddátú'rá] *f.* cold, rheum.
Infrenare, [ínfréná'ré] *v. a.* to bridle; restrain.
Infrenellare, [ínfrénellá'ré] *v. a.* to stop rowing.
Infrenesire, [ínfrénési'ré] *v. n.* to grow frantic.
Infreneticato, [ínfrénétíká'tó] *adj.* phrenetic.
Infrequente, [ínfrékuên'té] *adj.* infrequent, rare.
Infrequenza, [ínfrékuên'dsá] **Infrequenzia,** [ínfrékuên'dsiá] *f.* infrequency, rarity.
Infrescamento, [ínfréskámén'tó] *see* Rinfrescamento.
Infrescatojo, [ínfréskátó'yó] *m.* wine-cooler; refrigeratory.
Infrigidante, [ínfríjídán'té] *adj.* cooling, refrigerative.
Infrigidare, [ínfríjídá'ré] *v. a.* to cool, refresh.
Infrigidire, [ínfríjídí'ré] *v. n.* to grow cold.
Infrigno, [ínfrí'n'ó] *adj.* wrinkled, frowning (little used).
Infrollire, [ínfróllí'ré] *v. n.* to become tender.
Infrondarsi, [ínfróndár'sí] *v. r.* to put forth leaves, leaf.
Infrunito, [ínfrúní'tó] *adj.* foolish, senseless.
Infruscare, [ínfrúská'ré] *v. a.* to confuse, perplex.
Infruttifero, [ínfrúttí'féró] *see* Infruttuoso.
Infruttuosamente, [ínfrúttúósámén'té] *adv.* fruitlessly, unprofitably.
Infruttuosità, [ínfrúttúósítà'] *f.* the state of being unfruitful.
Infruttuoso, [ínfrúttúó'só] *adj.* unfruitful, unprofitable.
Infunare, [ínfúná'ré] *v. a.* to tie with ropes.
Infunata, [ínfúná'tá] *f.* a gang of prisoners tied to a rope.
Infunatura, [ínfúnátú'ra] *f.* tying with ropes. (funnel.
Infundibolo, [ínfúndí'bóló] *m.*
Infuocare, [ínfóká'ré] &c., *see* Infocare &c.
Infurbire, [ínfúrbí'ré] *v. a.* to make another cunning.
Infuora, [ínfó'rá] and **Infuori,** [ínfó'rí] *see* Fuori.
Infurfantire, [ínfúrfántí'ré] *v. n.* to turn roguish.
Infurfantito, [ínfúrfántí'tó] *adj.* roguish, knavish.
Infuriare, [ínfúriá'ré] *v. n.* to be furious, rage.
Infuriatamente, [ínfúriátámén'té] *adv.* furiously, in a great passion.
Infuriativo, [ínfúriátí'vó] *adj.* apt to become furious.
Infuriato, [ínfúriá'tó] *adj.* enraged.
Infuriatore, [ínfúriátó'ré] *m.* one who rages.
Infusamente, [ínfúsámén'té] *adv.* confusedly.
Infuscare, [ínfúská'ré] *v. a.* to render obscure or confused.
Infusibile, [ínfúsí'bílé] *adj.* infusible.
Infusione, [ínfúsió'né] *f.* infusion; inspiration.
Infuso, [ínfú'só] *adj.* infused, instilled.
Infuturarsi, [ínfútúrár'sí] *v. r.* to extend to futurity, to stretch into the future.
Ingabbiare, [íngábbiá'ré] *v. a.* to cage; shut up.
Ingaggiamento, [íngádjámén'tó] *m.* engagement; enlisting.
Ingaggiare, [íngádjá'ré] *v. a.* to engage; - *a usura,* to pawn; INGAGGIARSI, *v. r.* to pledge one's self.
Ingaggio, [íngá'djó] *m.* earnest-money, handsel.
Ingagliardia, [íngál'árdí'á] *f.* weakness of body.
Ingagliardire, [íngál'árdí'ré] *v. n.* to make strong and vigorous, reinforce; - *v. n.* to grow strong.
Ingalappiare, [íngáláppiá'ré] *v. a.* to catch in a trap, insnare.
Ingalluzzarsi, [íngállútsár'sí] *v. r.* to carry one's head high; be proud.
Ingaloppare, [íngálóppá'ré] *v. a. mar.*, to set up a mast.
Ingambatura, [íngámbátú'rá] *f.* impediment, contrariety.
Ingambo, [íngám'bó] *m.* danger, impediment.
Ingangherare, [íngánghérá'ré] *v. a.* to suspend on the hinges.
Ingannabile, [íngánná'bílé] *adj.* deceitful.
Ingannacontadini, [íngánnákóntádí'ní] *m.* a vain boaster.
Ingannagione, [íngánnájó'né] *f.* and **Ingannamento,** [íngánnámén'tó] *m.* deceit, cheat, trick.
Ingannante, [íngánnán'té] *adj.* deceiving, deceitful; -, *m.* cheat, deceiver.
Ingannare, [íngánná'ré] *v. a.* to deceive, cheat; INGANNARSI, *v. r.* to mistake, be mistaken; *se non m' inganno,* if I don't mistake.
Ingannativo, [íngánnátí'vó] *adj.* inclined to deceive.
Ingannatore, [íngánnátó'ré] *m.* **Ingannatrice,** [íngánnátrí'tshé] *f.* deceiver, cheat.
Ingannerello, [íngánnérê'ló] *m.* slight deceit.
Ingannevole, [íngánné'vólé] *adj.* deceitful, fallacious.
Ingannevolmente, [íngánnévólmén'té] *adv.* deceitfully.
Inganno, [íngán'nó] *m.* deceit, trick; error, mistake; *a* -, deceitfully; *tirar d'* -, to undeceive.
Ingannuzzo, [íngánnú'tsó] *m.* slight deceit.
Ingarabugliare, [íngárábúl'á'ré] **Ingarabullare,** [íngárábúllá'ré] *see* Ingarbugliare.
Ingarbare, [íngárbá'ré] *v. a.* to trim, set off.
Ingarbugliare, [íngárbúl'á'ré] *v. a.* to entangle, perplex, confound.
Ingastada, [íngástá'dá] **Ingastara,** [íngástá'rá] *f.* decanter.
Ingastigato, [íngástígá'tó] *adj.* unpunished.
Ingastigazione, [íngástígátsió'né] *f.* remission of punishment.
Ingazzullire, [íngádsúllí'ré] and **Ingarzullire,** [íngártsúllí'ré] *v. n.* to rejoice, be merry.
Ingegnamento, [ínjén'ámén'tó] *m.* cunning, craftiness; industry.
Ingegnare, [ínjén'á'ré] *v. a.* to trick, dupe; INGEGNARSI, *v. r.* to try, strive; do one's best, endeavour.
Ingegnera, [ínjén'ê'rá] *f.* ingenious woman.
Ingegnere, [ínjén'ê'ré] **Ingegnero,** [ínjén'ê'ró] *m.* engineer, machinist.
Ingegneria, [ínjén'érí'á] *f.* art of engineering.
Ingegnevole, [ínjén'ê'vólé] *adj.* ingenious.
Ingegno, [ínjê'n'ó] *m.* natural talent; wit, genius; cunning, artifice; engine, machine; chain-pump; *a* -, cunningly, craftily; *uomo d'* -, *m.* ingenious man.
Ingegnosamente, [ínjén'ósámén'té] *adv.* ingeniously.
Ingegnosità, [ínjén'ósítà'] *f.* sagaciousness, acuteness.
Ingegnoso, [ínjén'ó'só] *adj.* ingenious, witty.
Ingegnuolo, [ínjén'ô'ló] *m.* craftiness, sliness.
Ingelosire, [ínjélósí'ré] *v. a.* to grow jealous.

Ingemmamento, [ínjémmámén'tó] *m.* adorning with jewels.
Ingemmare, [ínjémmá'ré] *v. a.* to adorn with jewels; *gard.* to inoculate, engraft by a bud.
Ingenerabile, [ínjénérá'bílé] *adj.* ingenerable.
Ingeneramento, [ínjénérámén'tó] *m.* generation, procreation; production.
Ingenerare, [ínjénérá'ré] *v. a.* to engender, produce.
Ingenerativo, [ínjénérátí'vó] *adj.* incapable of generating.
Ingeneratore, [ínjénérátó'ré] *m.* he that engenders, producer.
Ingeneratrice, [ínjénérátrí'tshé] *f.* she that engenders, mother.
Ingenerazione, [ínjénérátsió'né] *f.* generation, kind.
Ingeneroso, [ínjénéró'só] *adj.* ungenerous, illiberal.
Ingenio, [ínjê'nió] *see* Ingegno.
Ingenioso, [ínjénió'só] *see* Ingegnoso.
Ingenito, [ínjê'nító] *adj.* innate, inborn; natural; (*th.*) not engendered; *per* -, by natural instinct, naturally.
Ingente, [ínjên'té] *adj.* large, vast.
Ingentilire, [ínjéntílí'ré] *v. a.* to make noble; -, *v. n.* to become noble, become genteel.
Ingenuamente, [ínjénúámén'té] *adv.* ingenuously.
Ingenuflessarsi, [ínjénúflés-sár'sí] and **Ingenuflettersi,** [ínjénúfléttér'sí] *v. n.* to bend the knee.
Ingenuità, [ínjénúitá'] **Ingenuitade, Ingenuitate,** *f.* ingenuousness, openness, sincerity.
Ingenuo, [ínjê'núó] *adj.* ingenuous, frank, open, sincere.
Ingergo, [ínjér'gó] *m.* mystery.
Ingerimento, [ínjérímén'tó] *m.* intervention.
Ingerire, [ínjérí're] *v. a.* to adduce; - *sospetto*, to awake suspicion. INGERIRSI, *v. r.* to interpose, meddle with.
Ingessare, [ínjéssá're] *v. a.* to plaster with gypsum, chalk, parget.
Ingessato, [ínjéssá'tó] *m.* **Ingessatura,** [ínjéssátú'rá] *f.* plastering.
Ingesto, [ínjê'stó] *adj.* inserted.
Inghiajare, [ínghiáyá're] *v. a.* to gravel.
Inghiomellato, [ínghiómellá'tó] *adj.* coiled up, shriveled up.
Inghiottimento, [ínghióttímén'tó] *m.* swallowing, absorption; abyss.
Inghiottire, [ínghiótti're] *v. a.* to swallow, absorb; - *un' ingiuria*, to pocket an affront.
Inghiottitojo, [ínghiótító'yó] *m.* throat, glottis.
Inghiottitore, [ínghiótító're] *m.* one that swallows up, great eater.
Inghiozzare, [ínghiótsá're] *v. a.* to swallow.
Inghirlandamento, [ínghírlándámén'tó] *m.* crowning with flowers.
Inghirlandare, [ínghírlándá're] *v. a.* to crown with garlands.
Ingiacare, [ínjiáká're] *v. a.* to put on the cuirass.
Ingiallare, [ínjiállá're] **Ingiallire,** [ínjiálli're] *v. a.* to make yellow; -, *v. n.* to grow yellow.
Ingiardinato, [ínjiárdiná'tó] *adj.* full of gardens.
Ingielare, [ínjiélá're] *v. a.* to freeze; -, *v. n.* to be frozen.
Ingigliare, [ínjil'á're] *v. a.* to adorn with lilies.
Inginocchiarsi, [ínjínókkiár'sí] *v. r.* to kneel down.
Inginocchiata, [ínjínókkiá'tá] *f.* genuflexion, kneeling; window with grating that projects.
Inginocchiatojo, [ínjínókkiátó'yó] *m.* kneeling-stool.
Inginocchiatura [ínjínókkiátú'rá] *f.* curvature.
Inginocchiazione, [ínjínókkiátsió'né] *f.* genuflection, kneeling.
Inginocchione, [ínjínókkió'né] **Inginocchioni,** [ínjínókkió'ní] *adv.* kneeling, upon one's knees.
Ingiocondo, [ínjiókón'dó] *adj.* displeasing, disagreeable.
Ingiojare, [ínjióyá're] *v. a.* to fill with joy; adorn with jewels.
Ingiojellare, [ínjióyéllá're] *v. a.* to adorn with jewels.
Ingiovanire, [ínjióvání're] *v. n.* to grow young again; grow brisk. (down.
Ingiù, [ínjiù'] *adv.* downward,
Ingiudicato, [ínjiúdiká'tó] *adj.* unjudged.
Ingiugnere, [ínjiú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Giugnere) to join, enjoin.
Ingiuncare, [ínjiúnká're] *v. a.* to cover with rushes.
Ingiungere, [ínjiún'jéré] *see* Ingiugnere.
Ingiuria, [ínjiú'ríá] *f.* injury, wrong, offence, insult (this word is used for persons, and never for things).
Ingiuriare, [ínjiúriá're] *v. a.* to injure, wrong, offend, call names.
Ingiuriativo, [ínjiúriátí'vó] *adj.* apt to injure.
Ingiuriatore, [ínjiúriátó're] *m.* injurer, insulter.
Ingiuriosamente, [ínjiúriósámén'té] *adv.* injuriously, unjustly; reproachfully.
Ingiurioso, [ínjiúrió'só] *adj.* injurious, insulting, outrageous.
Ingiuso, [ínjiu'só] *adv.* here below, downward (*poet.*).
Ingiustamente [ínjiústámén'té] *adv.* unjustly, wrongfully.
Ingiustizia, [ínjiústí'tsiá] *f.* injustice, injury.
Ingiusto, [ínjiú'stó] *adj.* unjust, wrongful; *m.* injury.
Inglorioso, [ínglórió'só] *adj.* inglorious.
Ingluviatore, [ínglúviátó're] *m.* glutton, gobbler.
Ingluvie, [ínglú'vié] *f.* gluttony, voracity.
Ingobbire, [íngóbbí're] *v. n.* to grow hunch-backed.
Ingoffire, [íngóffí're] *v. a.* to stupify; *v. n.* to become stupid.
Ingojamento, [íngóyámén'tó] *m.* the act of swallowing.
Ingojare, [íngóyá're] *v. a.* to swallow, ingulf.
Ingojatore, [íngóyátó're] *m.* devourer, glutton, gormand.
Ingolfamento, [íngólfámén'tó] *m.* ingulfing.
Ingolfare, [íngólfá're] *v. a.* to enter a gulf; INGOLFARSI, *v. r.* to go into a gulf, plunge in; go ahead; apply one's self closely.
Ingollare, [íngóllá're] *v. a.* to gobble up, swallow.
Ingomberare, [íngómbérá're] *v. a.* to incumber, clog, embarrass.
Ingombramento, [íngómbrámén'tó] *m.* incumbrance.
Ingombrare, [íngómbrá're] *see* Ingomberare.
Ingombro, [íngóm'bró] *adj.* incumbered, clogged; -, *m.* incumbrance, clog; nuisance.
Ingonnellarsi, [íngónnéllár'sí] *v. n. r.* to put on a gown.
Ingorbiare, [íngórbiá're] *v. a.* to put a ferrule to a cane.
Ingorbiatura, [íngórbiátú'rá] *f.* putting a ferrule; iron-ring.
Ingordamente, [íngórdámén'té] *adv.* gluttonously, greedily.
Ingordezza, [íng'órdét'sá] **Ingordigia,** [íngórdí'jiá] *f.* avidity, greediness.
Ingordina, [íngórdí'ná] *f.* a coarse rasp or file.
Ingordo, [íngór'dó] *adj.* greedy, eager, covetous; exorbitant.
Ingorgamento, [íngórgámén'tó] *m.* engorging, gorging.
Ingorgare, [íngórgá're] *v. a.* to gorge, stuff; -, *v. n.* to become engorged.
Ingozzare, [íngótsá're] *v. a.* to swallow, gorge; *fig.* to swallow down (an injury).
Ingracilirsi, [íngrátshílírsí] *v. n. r.* to become thin.
Ingradare, [íngrádá're] *v. n.* to go on by degrees.

Ingramignare, [íngrámin'á'ré] *v. n.* to spread like weeds.
Ingranato, [íngráná'tó] *m.* garnet; color of garnet.
Ingrandimento, [íngrándímén'tó] *m.* aggrandizement; rise, growth.
Ingrandire, [íngrándí'ré] *v. a.* to aggrandize, raise; -, *v. n.* to grow larger; rise.
Ingranditivo, [íngrándití'vó] *adj.* apt to increase.
Ingranditore, [íngrándító'ré] *m.* magnifier, increaser.
Ingrassamento, [íngrássámén'tó] *m.* fattening; fatness.
Ingrassare, [íngrássá'ré] *v. a.* to make fat, fatten; manure; -, *v. n.* to grow fat, get fat, fatten.
Ingrassativo, [íngrássátí'vó] *adj.* fattening.
Ingrassatore, [íngrássátó'ré] *m.* fattener. (nure.
Ingrasso, [íngrás'só] *m.* ma-
Ingrataccio, [íngrátá'tshó] *adj.* very ungrateful.
Ingratamente, [íngrátámén'té] *adv.* ungratefully.
Ingratezza, [íngrátét'sá] *see* Ingratitudine.
Ingraticolamento, [íngrátíkólámén'tó] *m.* railing; enclosure.
Ingraticolare, [íngrátíkólá'ré] *v. a.* to rail, enclose with rails.
Ingraticolata, [íngrátíkólá'tá] *f.* cross bars of wood in the form of a trellis for supporting plants.
Ingraticolato, [íngrátíkólá'tó] *m.* grate, grating.
Ingratitudine, [íngrátítú'díné] *f.* ingratitude, unthankfulness.
Ingrato, [íngrá'tó] *adj.* ungrateful, unthankful; disagreeable.
Ingratone, [íngrátó'né] *m.* very ungrateful man.
Ingravescente, [íngrávétshén'té] *adj.* becoming heavier.
Ingravidamento, [íngrávídámén'tó] *m.* ingravidation, pregnancy.
Ingravidare, [íngrávídá'ré] *v. a.* to impregnate; -, *v. n.* to be pregnant, be with child.
Ingrazianarsi [íngrátsiánár'sí] *v. n. r.* to acquire a benefit by artifice.
Ingraziarsi, [íngrátsiár'sí] *v. n. r.* to ingratiate one's self.
Ingraziato, [íngrátsiá'tó] *adj.* ingratiated, in favor.
Ingrediente, [íngrédiên'té] *m.* ingredient.
Ingremire, [íngrémí'ré] *see* Gremire.
Ingresso, [íngrê'só] *m.* ingress, entrance.
Ingrillandare, [íngrillándá'ré] *v. a.* to place a garland on a person or thing.
Ingrognare, [íngrón'á'ré] *v. n.* to be angry, get surly.
Ingrommarsi, [íngrómmár'sí] *v. r.* to form a crust, get incrusted; concrete.
Ingroppare, [íngróppá'ré] *v. a.* to form a group; make up a packet, carry on one's back.
Ingrossamento, [íngróssámén'tó] *m.* increase, swelling.
Ingrossare, [íngrossá'ré] *v. a.* to make big or thick; -, *v. n.* to engross, grow big or thick, swell up; get with child; be surly.
Ingrossativo, [íngróssátí'vó] *adj.* thickening.
Ingrossatura, [íngróssátú'rá] *f.* excrescence arising on the superficies of any thing.
Ingrossire, [íngróssí'ré] *v. n.* to grow big.
Ingrosso, [íngrô'só] *adv.* by wholesale, in the lump.
Ingrottare, [íngróttá'ré] *v. a.* to place in a grotto. **Ingrottarsi,** *v. n. r.* to hide one's-self in a grotto.
Ingrugnare, [íngrún'á'ré] *v. n.* to pout; look sullen, be angry.
Ingruppare, [íngrúppá'ré] *v. a.* to group.
Inguainare, [íngu*á*iná'ré] *v. a.* to put in the case, sheath.
Inguantarsi, [íngu*á*ntár'sí] *v. r.* to put on one's gloves.
Inguantato, [íngu*á*ntá'tó] *adj.* with one's gloves on; enveloped, enclosed.
Inguazzarsi, [íngu*á*tsár'sí] *v. n. r.* to be bathed with dew.
Ingubbiare, [íngubbiá'ré] *v. n.* to fill one's belly, stuff one's self (*vulgarism.*)
Inguiderdonato, [íngu*í*dérdóná'tó] *adj.* unrecompensed.
Inguiggiare, [íngu*i*djá'ré] *v. a.* to fit a pair of shoes.
Inguinaglia, [íngu*i*nál'á] *see* Anguinaglia.
Inguinale, [íngu*i*ná'lé] *adj.* inguinal; of the groin.
Inguine, [ín'gu*i*né] *m.* groin.
Inguistara, [íngu*i*stá'rá] *f.* decanter, glass-bottle.
Ingurgitamento [íngúrjítámén'tó] *see* Ingorgamento.
Ingurgitare, [íngúrjítá'ré] *v. a.* to swallow up.
Ingurgitatore, [íngúrjítátó'ré] *m.* a great glutton.
Ingusciare, [íngu*s*há'ré] *v. n.* to enter into the shell.
Ingustabile, [íngústá'bílé] *adj.* not tastable. (bit, forbid.
Inibire, [íníbí'ré] *v. a.* to inhi-
Inibita, [íníbí'tá] *f.* inhibition.
Inibitoria, [íníbító'ríá] *f.* an inhibitory decree.
Inibitorio, [íníbítô'ríó] *adj.* prohibitory, forbidding.
Inibizione, [íníbítsió'né] *f.* inhibition, prohibition.
Inidoneità, [ínídónéí'tá] *f.* inability, unfitness, inaptness.
Inimicare, [ínímíká'ré] *v. a.* to treat like an enemy.
Inimichevole, [ínímíké'vólé] *adj.* inimical, hostile; contrary.
Inimichevolmente, [ínímíkévólmén'té] *adv.* like an enemy.
Inimicizia, [ínímítshí'tsiá] *f.* enmity; aversion.
Inimico, [ínímí'kó] *adj.* inimical, hostile; adverse; -, *m.* enemy, adversary.
Inimitabile, [ínímítá'bílé] *adj.* inimitable.
Inimitabilmente, [ínímítábílmén'té] *adv.* inimitably.
Inimmaginabile, [ínímmájiná'bílé] *adj.* unimaginable.
Inintelligibile, [ínintéllíjí'bílé] *adj.* unintelligible.
Inintelligibilità, [ínintéllíjíbílí'tá] *f.* impossibility of being understood.
Ininvestigabile, [ínínvéstígábí'lé] *adj.* that cannot be investigated.
Iniperbolare, [ínipérbólá'ré] *v. a.* to represent in the figure of hyperbole.
Iniquamente, [ínik*u*ámén'té] *adv.* iniquitously, unjustly.
Iniquità, [ínik*u*itá'] **Iniquitade, Iniquitate,** *f.* iniquity, injustice.
Iniquitosamente, [ínikúítósámén'té] *adv.* iniquitously.
Iniquitoso, [ínik*u*itó'só] *adj.* iniquitous, wicked.
Iniquizia, [ínik*u*í'tsiá] *f.* iniquity; crime.
Iniquo, [íní'k*u*ó] *adj.* iniquitous, unjust.
Inispiegabile, [ínispiégábí'lé] *adj.* inexplicable.
Inistimabile, [ínístímábí'lé] *see* Inestimabile. (first.
Iniziale, [ínítsiá'lé] *adj.* initial,
Iniziare, [ínítsiá'ré] *v. a.* to initiate.
Iniziatore, [ínítsiátô'ré] *m.* beginner.
Iniziazione, [ínítsiátsió'né] *f.* the act and effect of beginning.
Inizio, [íní'tsió] *m.* beginning.
Inizzare, [ínítsá'ré] &c., *see* Aizzare &c.
Injettare, [ínyéttá'ré] *v. a.* to make an injection.
Injezione, [ínyétsióné] *f.* injection.
Injuria, [ínyú'ríá] *see* Ingiuria.
Injustizia, [ínyústí'tsiá] *see* Ingiustizia.
Inlacciare, [ínlátshá'ré] *v. a.* to insnare; INLACCIARSI, *v. r.* to fall into the snare, get caught.
Inlagarsi, [ínlágár'sí] *v. r.* to spread like a lake.

Inlaidire, [ínláídí'ré] *v. a.* to make ugly.
Inlanguidire, [ínlánguídí'ré] *v. n.* to languish.
Inlappolarsi, [ínláppólár'sí] *v. r.* to be covered with burdock-flowers.
Inlaqueare, [ínlákuéá'ré] *v. a.* to insnare.
Inlato, [ínlá'tó] *m.* side.
Inlaudabile, [ínláudá'bílé] *adj.* illaudable.
Inlecitamente, [ínlétshítámén'té] *adv.* unlawfully.
Inlecito, [ínlé'tshító] *adj.* illicit, unlawful.
Inleggiadrito, [ínlédjádrí'tó] *adj.* become pretty, handsome.
Inlegittimità, [ínléjittímítá'] *f.* illegitimacy.
Inlegittimo, [ínléjít'tímó] *adj.* illegitimate.
Inletterato, [ínléttérá'tó] *adj.* illiterate, unlettered.
Inlibrare, [ínlíbrá'ré] *v. a.* to balance (little used).
Inlicito, [ínlí'tshító] *see* Inlecito.
Inliquefattibile, [ínlíkúéfáttíbí'lé] *adj.* incapable of liquefaction.
Inlitterato, [ínlíttérá'tó] *adj.* illiterate.
Inlividire, [ínlívídí'ré] *v. a.* to cover with bruises.
Inlucidarsi, [ínlútshídár'sí] *v. r.* to become lucid.
Inmalinconicare, [ínmálínkóníká'ré] **Inmalinconichire**, [ínmálínkóníkí'ré] and **Inmalinconire**, [ínmálínkóní'ré] *v. n.* to grow melancholy, grow sad.
Inmalvagire, [ínmálvájí'ré] *v. n.* to grow wicked, corrupt.
Inmelare, [ínmélá'ré] *v. a.* to anoint with honey.
Innabissare, [ínnábissá'ré] *v. a.* to ruin; -, *v. n.* to sink.
Innacerbire, [ínnátshérbí'ré] *see* Inacerbire.
Innacquamento [ínnákkuámén'tó] *m.* watering, putting water into.
Innacquare, [ínnákkuá'ré] *v. a.* to water; dilute.
Innaffiamento, [ínnáffiámén'tó] *m.* watering, moistening, sprinkling.
Innaffiare, [ínnáffiá'ré] *v. a.* to water, moisten, sprinkle.
Innaffiatojo, [ínnáffiátó'yó] *m.* watering-pot.
Innaffio, [ínnáf'fió] *m.* a slight watering.
Innagrestire, [ínnágréstí'ré] *v. n.* to grow sour.
Innalbare, [ínnálbá'ré] *v. n.* to grow whitish.
Innalberare, [ínnálbérá'ré] *see* Inalberare.
Innalveare, [ínnálvéá'ré] *v. a.* to direct a current of water into a channel.
Innalzamento, [ínnáltsámén'tó] *m.* elevation, exaltation; preferment.
Innalzare, [ínnáltsá'ré] *v. a.* to elevate, raise; advance, prefer; -, *v. n.* INNALZARSI, *v. r.* to rise, ascend.
Innalzatura, [ínnáltsátú'rá] *f.* elevating, rise.
Innamare, [ínnámá'ré] *v. a.* to take with a hook.
Innamidare, [ínnámídá'ré] *v. a.* to starch.
Innamoracchiamento, [ínnámórákkíámén'tó] *m.* little love-affair.
Innamoracchiarsi, [ínnámórákkíár'sí] *v. r.* to be slightly in love.
Innamoramento, [ínnámórámén'tó] *m.* courtship; love-intrigue, amour.
Innamoramentuzzo, [ínnámóráméntút'só] *m.* little amour.
Innamorare, [ínnámórá'ré] *v. a* to inspire with love; inflame; -, *v. n.* INNAMORARSI, *v. r.* to fall in love; become enamoured.
Innamorata, [ínnámórá'tá] *f.* mistress, sweetheart.
Innamoratamente, [ínnámórátámén'té] *adv.* lovingly, tenderly.
Innamoratino, [ínnámórátí'nó] *adj.* rather amorous.
Innamorativo, [ínnámórátí'vó] *adj.* charming.
Innamorato, [ínnámórá'tó] *adj.* enamoured, in love; -, *m.* lover.
Innamorazzarsi, [ínnámórátsá'sí] *v. n. r.* to inspire with love.
Innanellamento, [ínnánéllámén'tó] *m.* curling.
Innanellare, [ínnánéllá'ré] *v. a.* to curl, frizzle; give the ring in marriage.
Innanimare, [ínnánímá'ré] *v. a.* to animate, encourage, stimulate; INNANIMARSI, *v. r.* to take courage.
Innanimire, [ínnánímí'ré] *see* Innanimare. (before.
Innanti, [ínnán'tí] *prep.* (*poes.*)
Innanzi [ínnán'tsí] *prep.* before, above; in presence of, in preference to; -, *adv.* sooner, forward, before; afterwards; - *tratto*, first of all, beforehand; *venire* -, to present one's self.
Innanzi, [ínnán'tsí] *m.* model, pattern, original.
Innaridire, [ínnárídí'ré] *v. a.* to dry up; -, *v. n.* to grow arid.
Innario, [ínná'ríó] *m.* hymn-book.
Innarpicare, [ínnárpíká'ré] *v. a.* to gripe, catch.
Innarrabile, [ínnárrá'bílé] *see* Inenarrabile.
Innarsicciato, [ínnársítshá'tó] *adj.* burnt, parched; -, *m.* burning, hurt by fire.
Innasare, [ínnásá'ré] *v. a.* to put into the nose.
Innaspare, [ínnáspá'ré] *v. a.* to wind up; reel in walking.
Innaspatura, [ínnáspátú'rá] *f.* the act of winding.
Innasprimento, [ínnásprímén'tó] *m.* sharpness, irritation.
Innasprire, [ínnáspri'ré] *v. a.* to make rough; exasperate, irritate; -, *v. n.* to grow rough.
Innato, [ínná'tó] *adj.* innate, inborn.
Innaturale, [ínnátúrá'lé] *adj.* unnatural.
Innaturato, [ínnátúrá'tó] *adj.* contrary to nature.
Innaurare, [ínnáúrá'ré] *v. a.* to gild.
Innavare, [ínnává'ré] *v. a.* to put into a ship.
Innavigabile, [ínnávígá'bílé] *adj.* innavigable.
Innebbiarsi, [ínnébbiár'sí] *v. n. r.* to grow cloudy.
Innebbriare, [ínnébbriá'ré] &c., *see* Inebbriare &c.
Innegabile, [ínnégá'bílé] *adj.* undeniable.
Inneggiare, [ínnédjá'ré] *v. a.* to compose hymns, sing hymns.
Innegrire, [ínnégri'ré] *v. n.* to grow black.
Innerare, [ínnérá'ré] *v. n.* to get dark.
Innerpicare, [ínnérpíká'ré] *v. a.* to climb up.
Innervare, [ínnérvá'ré] *v. n.* to become strong.
Innestagione, [ínnéstájó'né] *f.*
Innestamento, [ínnéstámén'tó] *m.* (*gard.*) graft.
Innestare, [ínnéstá'ré] *v. a.* (*gard.*) to graft, inoculate.
Innestatore, [ínnéstátó'ré] *m.* (*gard.*) grafter, inoculator.
Innestatura, [ínnéstátú'rá] *f.* (*gard.*) grafting, inoculation.
Innesto, [ínné'stó] *m.* graft, shoot; junction.
Innito, [ínní'tó] *m.* neighing.
Innizzare, [ínnítsá'ré] *v. a.* to irritate.
Inno, [ín'nó] *m.* hymn.
Innobbedienza, [ínnóbbédíén'dsá] &c., *see* Disubbidienza &c.
Innocente, [ínnótshén'té] *adj.* innocent, harmless.
Innocentemente, [ínnótshéntémén'té] *adj.* innocently.
Innocentino, [ínnótshénti'nó] *m.* a foundling.
Innocivo, [ínnótshí'vó] and **Innocuo**, [ínnó'kúó] *adj.* innocent.
Innocenza, [ínnótshén'dsá] **Innocenzia**, [ínnótshén'dsiá] *f.* innocence, harmlessness, simplicity.

Innoculare, [ínókúlá´ré] *v. a.* to inoculate (the small pox).
Innografo, [ínnógrá´fó] *m.* a writer of hymns.
Innoliare, [ínnóliá´ré] *v. a.* to anoint, oil.
Innoltrarsi, [ínnóltrár´sí] *v. r.* to advance forward; go beyond.
Innomabile, [ínnómábí´lé] and **Innominabile,** [ínnóminá´bílé] *adj.* not to be named.
Innominatamente, [ínnóminátámén´té] *adv.* namelessly, anonymously.
Innominato, [ínnóminá´tó] *adj.* unnamed; nameless, anonymous.
Innondare, [ínnóndá´ré] *v. a.* to inundate, deluge.
Innorare, [ínnórá´ré] *v. a.* to honor.
Innossio, [ínnô´sió] *adj.* (*poes.*) innoxious.
Innostrare, [ínnóstrá´ré] *v. a.* to adorn with purple-cloth.
Innottusire, [ínnóttúsí´ré] *v. n.* to become blunt.
Innovare, [ínnóvá´ré] *v. a.* to innovate, renew.
Innovatore, [ínnóvátó´ré] *m.* **Innovatrice,** [ínnóvátrí´tshé] *f.* innovator.
Innovazione, [ínnóvátsió´né] *f* innovation.
Innovellare, [ínnóvéllá´ré] *v. a.* to renew (little used).
Innubbidienza, [ínnúbbídiên´dsá] *see* Disubbidienza.
Innumerabile, [ínnúmérá´bílé] *adj.* innumerable.
Innumerabilmente, [ínnúmérábílmén´té] *adv.* innumerably.
Innumerevole, [ínnúméré´vólé] *see* Innumerabile.
Innuovare, [ínnóvá´ré] *see* Innovare.
Innuzzolire, [ínnúdsólí´ré] *v. a.* to excite a desire, awake eagerness.
Inobbedienza, [ínóbbédiên´dsá] &c., *see* Disubbidienza &c.
Inocchiare, [ínókkiá´ré] *v. a.* to graft.
Inoculazione, [ínókúlátsió´ué] *f.* inoculation.
Inodiare, [ínódiá´ré] *v. a.* to hate (little used).
Inodorabile, [ínódórá´bílé) *adj.* inodorous, scentless.
Inodorare, [ínódórá´ré] *v. a.* to give scent. (inodorous.
Inodorifero, [ínódórífé´ró] *adj.*
Inoffensibile, [ínoffénsíbílé] *adj.* invulnerable.
Inoffeso, [ínóffé´só] *adj.* unhurt.
Inofficioso, [ínóffítshó´só] *adj.* inofficious, uncivil.
Inoliamento, [ínóliámén´tó] *m.* anointing with oil; oily speech.
Inoliare, [ínóliá´ré] *see* Innoliare.
Inoltrarsi, [ínóltrár´sí] *see* Innoltrarsi.
Inoltre, [ínól´tré] *adv.* besides, moreover.
Inombrare, [ínómbrá´ré] *v. a.* to shadow.
Inondamento, [ínóndámén´tó] *m. see* Inondazione.
Inondare, [ínóndá´ré] *v. a.* to inundate, submerge; over-run.
Inondazione, [ínóndátsió´né] *f.* inundation, submersion, flood; over-running.
Inonestà, [ínónéstá´] *f.* dishonesty, indecency.
Inonestamente, [ínónéstámén´té] *adv.* dishonestly, indecently.
Inonesto, [ínóné´stó] *adj.* dishonest, indecent.
Inonorato, [ínónórá´tó] *adj.* unhonoured.
Inope, [inô´pé] *adj.* poor, indigent.
Inoperante, [ínópérán´té] *adj.* inoperative; inefficacious.
Inopia, [inô´piá] *f.* want, penury, need.
Inopinabile, [ínópiná´bílé] *adj.* unimaginable.
Inopinatamente, [ínópinátámén´té] *adv.* unawares, unexpectedly, suddenly.
Inopinato, [ínópiná´tó] *adj.* unexpected.
Inopportunamente, [ínóppórtúnámén´té] *adv.* unseasonably, out of season.
Inopportuno, [ínóppórtú´nó] *adj.* inopportune, unseasonable.
Inorare, [ínórá´ré] *v. a.* to gild; respect, honor.
Inordinatamente, [ínórdínátámén´té] *adv.* confusedly.
Inordinatezza, [ínórdínátét´sá] *f.* disorder, confusion.
Inordinato, [ínórdiná´tó] *adj.* disordered.
Inorganico, [ínórgání´kó] *adj.* inorganical.
Inorgogliare, [ínórgól´á´ré] **Inorgoglire,** [ínórgól´í´ré] *v. a.* to make proud; INORGOGLIARSI, INORGOGLIRSI, *v. r.* to grow proud.
Inornato, [ínórná´tó] *adj.* unadorned.
Inorpellamento, [ínórpéllámén´tó] *m.* tinseling; disguise.
Inorpellare, [ínórpéllá´ré] *v. a.* to tinsel; disguise, counterfeit.
Inorpellatura [ínórpéllátú´rá] *f.* covering with tinsel.
Inorribilire, [ínórríbílí´ré] *v. n.* to render more horrid.
Inorridire, [ínórrídí´ré] *v. a.* to terrify, shudder.
Inospitale, [ínóspitá´lé] *adj.* inhospitable; cruel.
Inospitalità, [ínóspitálitá´] *f.* inhospitality.
Inospite, [inôs´píté] and **Inospito,** [ínóspí´tó] *adj.* solitary, desert.
Inosservabile, [ínóssérvá´bílé] *adj.* inobservable.
Inosservabilmente, [ínóssérvábílmén´té] *adv.* without being seen.
Inosservanza, [ínóssérván´dsá] *f.* want of observance, violation.
Inosservato, [ínóssérvá´tó] *adj.* unobserved; concealed.
Inossire, [ínóssí´ré] *v. n.* to ossify.
Inquadrare, [ínkuádrá´ré] *v. a.* to divide into squares (said of gardens &c.).
Inquietamente, [ínkuiétámén´té] *adv.* unquietly, impatiently.
Inquietare, [ínkuiétá´ré] *v. a.* to disquiet, disturb; vex, make uneasy; INQUIETARSI, *v. r.* to torment one's self, be uneasy.
Inquietatore, [ínkuiétátó´ré] *m.* disquieter, harasser.
Inquietazione, [ínkuiétátsió´né] *f.* disturbing, vexing.
Inquiete, [ínkuié´té] and **Inquietezza,** [ínkuiétét´sá] *f.* uneasiness, trouble, perplexity.
Inquieto, [ínkuiê´tó] *adj.* uneasy, restless.
Inquietudine, [ínkuiétú´diné] *f.* inquietude, trouble.
Inquilino, [ínkuilí´nó] *m.* tenant, inmate.
Inquinamento, [ínkuínámén´tó] *m.* filth, nastiness.
Inquinare, [ínkuiná´ré] *v. a.* to soil, stain; disgrace.
Inquisire, [ínkuisí´ré] *v. a.* to impeach, charge, accuse.
Inquisitore, [ínkuisitó´ré] *m.* inquirer; inquisitor.
Inquisizione, [ínkuisitsió´né] *f.* inquisition, search, examination.
Inraccontabile, [ínrákkóntá´bílé] *adj.* not to be related.
Inradiare, [ínrádiá´ré] *see* Irradiare &c.
Inragionevole, [ínrájóné´vólé] &c., *see* Irragionevole.
Inrancidimento, [ínrántshídímén´tó] *m.* rancidness.
Inrancidire, [ínrántshídí´ré] *v. n.* to become rancid.
Inrazionabile, [ínrátsióná´bílé] &c., *see* Irragionevole &c.
Inrecuperabile, [ínrékúpérá´bílé] *adj.* irrecoverable, lost.
Inrefragabile, [ínréfrágá´bílé] *adj.* irrefragable, undeniable, certain.
Inrefrenabile, [ínréfréná´bílé] *adj.* ungovernable, unruly.
Inregolare, [ínrégólá´ré] &c., *see* Irregolare &c.
Inreligioso, [ínrélíjió´só] &c., *see* Irreligioso &c.
Inremediabile, [ínrémédiábí´lé] *adj. see* Irremediabile &c.

Inremissibile, [ínrémissí´bílé] *see* Irremissibile.
Inreparabile,[ínrépárá´bílé]*adj.* irreparable.
Inreparabilmente, [ínrépárábílmén´té] *adv.* irreparably.
Inreprensibile [ínréprénsí´bílé] *adj.* irreprehensible.
Inrepugnabile,[ínrépúgnábí´lé] *adj. see* Irrepugnabile.
Inresoluto,[ínrésólú´tó] &c., *see* Irresoluto &c.
Inretamento, [ínrétámén´tó] *m.* snares, traps, nets, *pl.*; ambush.
Inretare, [ínrétá´ré] Inretire, [ínrétí´ré] *v. a.* to catch in a net, insnare.
Inreverente, [ínrévérên´té] *adj.* irreverent, disrespectful.
Inreverenza, [ínrévérên´dsá] *f.* irreverence.
Inrevocabile , [ínrévóká´bílé] &c., *see* Irrevocabile &c.
Inricchire, [ínrikkí´ré] *v. a.* to enrich.
Inricordevole, [ínríkórdé´vólé] *adj.* unmindful, forgetful.
Inriducibile, [ínrídútshíbí´lé] *adj.* irreducible.
Inrigare, [ínrígá´ré] *v. a.* to irrigate, water.
Inrigidire, [ínríjídí´ré] *v. n.* to grow rigid.
Inrimediabile, [ínrímédíábí´lé] *adj. see* Irrimediabile &c. (and generally for *inri*, *see* Irri).
Inriverente, [ínrívérên´té] &c., *see* Irreverente &c.
Inrorare, [ínrórá´ré] *see* Irrorare.
Inrossare, [ínróssá´ré] *v. a.* to redden, dye red.
Inrubinare, [ínrúbiná´ré] *v. a.* to adorn one's self with rubies; take the appearance of rubies; imitate the color of the ruby.
Inrugginire, [ínrúdjíní´ré] *v. n.* to grow rusty.
Inrugiadare, [ínrúdjádá´ré] *v. a.* to sprinkle, water, bedew.
Inruvidire, [ínrúvídí´ré] *v. a.* to irritate, make angry.
Insaccagione, [ínsakkájió´né] *f.* the act of putting into the pocket.
Insaccare, [ínsákká´ré] *v. a.* to sack up, pocket.
Insalare, [ínsálá´ré] *v. a.* to salt, corn; INSALARSI, *v. r.* to grow brinish; take salt; grow pickled.
Insalata, [ínsálá´tá] *f.* salad.
Insalatiera, [ínsálátié´rá] *f.* a salad-bowl. (salad.
Insalatina,[ínsálátí´ná] *f.* small
Insalato, [ínsálá´tó] *adj.* salted, seasoned.
Insalatojo, [ínsálátó´yó] *m.* a vendor of salad.
Insalatura, [ínsálátú´rá] *f.* salting, pickling.
Insaldabile, [ínsáldábí´lé] *adj.* incapable of being soldered.
Insaldare, [ínsáldá´ré] *v. a.* to solder; starch; fortify; heal up (little used).
Insaleggiare, [ínsálédjá´ré] *v. a.* to sprinkle with salt; corn.
Insalibile, [ínsálíbí´lé] *adj.* incapable of being salted.
Insalsarsi, [ínsálsár´sí] *v. r.* to grow brinish, take salt.
Insalubre, [ínsálú´bré] *adj.* insalubrious, unwholesome.
Insalvabile , [ínsálvá´bílé] *adj.* not to be saved.
Insalvaticare, [ínsálvátíká´ré] **Insalvatichire,**[ínsálvátíkí´ré] *v. n.* to become waste, grow wild, grow rough.
Insanabile,[ínsáná´bílé] *adj.* incurable, irremediable.
Insanabilmente[ínsánábílmén´té] *adv.* incurably.
Insanamente , [ínsánámén´té] *adv.* insanely, in a foolish manner.
Insanguinamento, [ínsánguínámén´tó] *m.* the act and effect of becoming bloody.
Insanguinare, [ínsánguíná´ré] *v. a.* to make bloody, sprinkle with blood.
Insania, [ínsá´niá] *f.* insanity, madness.
Insanire, [ínsání´ré] *v. a.* to make insane; -, *v. n.* to grow insane.
Insano, [ínsá´nó] *adj.* insane, mad.
Insapiente , [ínsápién´té] *adj.* ignorant.
Insapienza, [ínsápiên´dsá] *f.* ignorance.
Insaponamento,[ínsápónámén´tó] *m.* the act of washing with soap.
Insaponare, [ínsápóná´ré] *v. a.* to wash with soap, speak in an oily manner; *fig.* to flatter.
Insaporare , [ínsápórá´ré] and **Insaporire,** [ínsápórí´ré] *v. a.* to give flavor.
Insassare, [ínsássá´ré] *v. n.* to petrify.
Insatanassito, [ínsátánássí´tó] *adj.* furious, devilish.
Insatollabile , [ínsátóllábí´lé] *adj.* insatiable.
Insaturabile,[ínsátúrá´bílé]*adj.* insaturable.
Insaziabile, [ínsátsiá´bílé] *adj.* insatiable; insatiate.
Insaziabilità, [ínsátsiábílítà´] **Insaziabilitade, Insaziabilitate,** *f.* insatiableness.
Insaziabilmente, [ínsátsiábílmén´té] *adv.* insatiably.
Insazietà, [ínsátsié´tà] *see* Insaziabilità.
Inscampabile, [ínskámpá´bílé] *adj.* unavoidable.
Inschiavire, [ínskiáví´ré] *v. a.* to enslave.
Inschidionare, [ínskídíóná´ré] *v. a.* to put upon the spit.
Insciente, [ínshiên´té]*adj.* ignorant.
Inscogliarsi, [ínskól´ársí] *v. a. r.* to insinuate itself among rocks (said of the sea).
Inscrittibile , [ínskrittíbí´lé] *adj.* that cannot be inscribed.
Inscrivere, [ínskrí´véré] *v. a. irr.*, (*see* Scrivere) to inscribe; address (a letter).
Inscrizione , [ínskrítsió´né] *f.* inscription; title, address.
Inscrutabile,[ínskrútá´bílé]*adj.* inscrutable; impenetrable.
Inscrutabilità, [ínskrútábílítà´] *f.* impenetrability.
Insculpere, [ínskúlpéré] *v. a. def.* to engrave upon.
Inscurire, [ínskúrí´ré] *v. a.* to render obscure.
Inscusabile, [ínskúsá´bílé] *adj.* inexcusable.
Insecabile, [ínsécká´bílé] *adj.* incapable of being cut.
Inseccare, [ínsékká´ré] *v. a.* to dry, make dry.
Insecchire, [ínsékkí´ré] *v.* to become lean, dry up.
Insecutore, [ínsékútó´ré] *m.* a persecutor.
Inseducibile, [ínsédútshíbí´lé] *adj.* not to be seduced.
Insegna, [ínsé´n´á] *f.* banner, colors, standard, ensign; flag; sign, mark; arms, *pl.*
Insegnamento, [ínsén´ámén´tó] *m.* instruction; admonition.
Insegnare, [ínsén´á´ré] *v. a.* to instruct, inform.
Insegnativo, [ínsén´átí´vó] *adj.* instructive, informing.
Insegnatore, [ínsén´átó´ré] *m.* instructor, teacher.
Inseguire, [ínséguí´ré] *v. a.* to pursue, run after.
Inselciato, [ínséltshá´tó] *adj.* paved with pebbles, graveled.
Inseliciare, [ínsélítshiá´ré] *v. a.* to pave.
Insellare, [ínséllá´ré] *v. a.* to put on the saddle; INSELLARSI, *v. r.* to seat one's self in the saddle.
Inselvarsi, [ínsélvár´sí] *v. r.* to get woody; live in woods.
Inselvaticare, [ínsélvátíká´ré] *v. n.* to grow wild.
Inseminato, [ínsémíná´tó] *adj.* unsown.
Insemitarsi, [ínsémítár´sí] *v. r.* to get on the way, begin one's journey.
Insenare, [ínséná´ré] *v. a.* to put into one's bosom (little used).
Insenata, [ínséná´tá] *f.* a bay.
Insenatura, [ínsénátú´rá] *f.* a

curve in the bed of a river forming a kind of bay.
Insensataggine, [ínsénsátá'djíné] *f.* folly, madness.
Insensatamente, [ínsénsátámén'té] *adv.* foolishly.
Insensatezza, [ínsénsátét'sá] *f.* folly, madness, stupidity.
Insensato, [ínsénsá'tó] *adj.* insensate, foolish.
Insensibile, [ínsénsí'bílé] *adj.* insensible, unfeeling; imperceptible.
Insensibilità, [ínsénsíbílítà'] **Insensibilitade, Insensibilitate,** *f.* insensibility.
Insensibilmente, [ínsénsíbílmén'té] *adv.* insensibly; gradually, by little and little.
Insensitivo, [ínsénsití'vó] *adj.* deprived of sense.
Insensivo, [ínsénsí'vó] *adj.* unapt to feel.
Inseparabile, [ínsépárá'bílé] *adj.* inseparable.
Inseparabilmente, [ínsépárábílmén'té] *adv.* inseparably.
Insepolto, [ínsépól'tó] *adj.* unburied.
Insepoltura, [ínsépóltú'rá] *f.* privation of burial.
Inserenare, [ínséréná'ré] *v. a.* to clear up; -, *v. n.* to grow clear; rejoice.
Inserimento, [ínsérímén'tó] *m.* the act of insertion.
Inserire, [ínséri'ré] *v. a.* to insert, put into.
Inserpentito, [ínsérpénti'tó] *adj.* envenomed.
Inserrare, [ínsérrá'ré] *v. a.* to shut in, shut up, enclose.
Insertare, [ínsértá'ré] *v. a.* to insert; join, unite.
Inserto, [ínsêr'tó] *m.* a graft.
Inservigiato, [ínsérvíjiá'tó] *adj.* officious, obliging.
Inserzione, [ínsértsió'né] *f.* insertion.
Insetare, [ínsétá'ré] *v. a.* to cover with silk; graft (vines).
Insetto, [ínsê'tó] *m.* insect.
Inseverito, [ínsévéri'tó] *adj.* grown severe.
Insidia, [ínsí'díá] *f.* ambush, snare, deceit.
Insidiare, [ínsídiá'ré] *v. a.* to lie in wait; circumvent, plot.
Insidiatore, [ínsídiátó'ré] *m.* **Insidiatrice,** [ínsídiátri'tshé] *f.* insidiator, traitor; traitress.
Insidiosamente, [ínsídiósámén'té] *adv.* insidiously.
Insidioso, [ínsídió'só] *adj.* insidious, treacherous, sly.
Insieme, [ínsiê'mé] *adv.* together, in company with; *insieme insieme,* close together, jointly, at the same time; -, *m.* whole, mass.
Insiememente, [ínsiémémén'té] *adv.* together with, in company with.
Insieparsi, [ínsiépár'sí] *v. r.* to hide one's self in a hedge.
Insigne, [ínsi'n'é] *adj.* notable, famous.
Insignificante, [ínsín'ifikán'té] *adj.* insignificant.
Insignire, [ínsín'i're] *v. a.* to decorate; adorn; signalize.
Insignorire, [ínsín'óri're] *v. a.* to make one master of; INSIGNORIRSI, *v. r.* to make one's self master of.
Insinattanto, [ínsináttán'tó] **Insinattantochè,** [ínsináttántókè'] *adv. & conj.* till, until.
Insino, [ínsí'nó] **Insinochè,** [ínsínókè'] *conj.* till, until.
Insinquà, [ínsinkuà'] *adv.* as far as here, so far.
Insinuabile, [ínsínúá'bílé] *adj.* that can be insinuated, insinuant.
Insinuante, [ínsínúán'té] *adj.* insinuating.
Insinuare, [ínsínúá're] *v. a.* to insinuate, suggest; INSINUARSI, *v. r.* to insinuate one's self, steal in.
Insinuazione, [ínsínúátsió'né] *f.* insinuation; suggestion.
Insipidamente, [ínsípídámén'té] *adv.* insipidly.
Insipidezza, [ínsípídét'sá] *f.* insipidity.
Insipidire, [ínsípídi're] *v. n.* to grow insipid.
Insipido, [ínsí'pídó] *adj.* insipid, tasteless, dull; tiresome, tedious.
Insipiente, [ínsípiên'té] *adj.* unwise, foolish, silly.
Insipientemente, [ínsípiéntémén'té] *adv.* foolishly.
Insipienza, [ínsípiên'dsá] *f.* want of understanding.
Insistenza, [ínsístên'dsá] *f.* obstinacy, persistence in urging; perseverance.
Insistere, [ínsí'stéré] *v. n. irr.* (*see* Assistere) to insist, persist.
Insitare, [ínsitá're] *v. a.* to graft.
Insitatore, [ínsitátó're] *m.* a grafter.
Insito, [ín'sitó] *adj.* innate, natural; *m.* a graft.
Insizione, [ínsítsió'né] *f.* grafting.
Insmorzabile, [ínsmórtsá'bílé] *adj.* inextinguishable.
Insoave, [ínsóá've] *adj.* disagreeable.
Insoavità, [ínsóávítà'] *f.* disagreeableness.
Insoccorso, [ínsókkór'só] *adj.* unassisted, unhelped.
Insociabile, [ínsótshá'bílé] **Insociale,** [ínsótshá'lé] *adj.* unsociable.
Insofferibilmente, [ínsófférìbílmén'té] *adv.* insufferably.
Insoffiare, [ínsóffiá're] *v. a.* to blow.
Insofficiente, [ínsóffítshiên'té] &c., *see* Insufficiente &c.
Insoffribile, [ínsóffri'bílé] *adj.* insufferable, intolerable.
Insoggettabile, [ínsódjéttá'bílé] *adj.* unconquerable.
Insognarsi, [ínsón'ár'sí] *v. r.* to dream; imagine, muse.
Insolcare, [ínsólká're] *v. a.* to plough.
Insolentaccio, [ínsóléntá'tshó] *adj.* very insolent.
Insolente, [ínsólên'té] *adj.* insolent, arrogant, haughty.
Insolenteggiare, [ínsóléntédjá're] *v. n.* to play the insolent.
Insolentemente, [ínsóléntémén'té] *adv.* insolently, haughtily.
Insolentire, [ínsóléntí're] *v. n.* to grow insolent, become proud.
Insolentone, [ínsóléntó'né] *adj.* extremely insolent.
Insolenza, [ínsólên'dsá] *f.* insolence, sauciness, impudence.
Insolfare, [ínsólfá're] *v. a.* to sulphur.
Insolito, [ínsô'lító] *adj.* unusual, rare.
Insollare, [ínsóllá're] *v. a.* to ruin, annihilate; -, *v. n.* to grow soft; weaken (little used).
Insolubile, [ínsólú'bílé] *adj.* insoluble, indissoluble.
Insolubilmente, [ínsólúbílmén'té] *adv.* indissolubly.
Insommergibile, [ínsómmérjíbí'lé] *adj.* incapable of being submersed.
Insonnare, [ínsónná're] *v. a.* to lull to sleep.
Insonne, [ínsô'né] *adj.* unsleeping.
Insonte, [ínsôn'té] *adj.* innocent, harmless (little used).
Insopportabile, [ínsóppórtá'bílé] *adj.* insupportable.
Insopportabilmente, [ínsóppórtábílmén'té] *adv.* insupportably.
Insordire, [ínsórdí're] *v. n.* to grow deaf.
Insorgere, [ínsór'jéré] *v. n. irr.* (*see* Sorgere) to rise up; rebel.
Insormontabile, [ínsórmóntá'bílé] *adj.* insurmountable.
Insospettire, [ínsóspéttí're] *v. a.* to make suspicious; -, *v. n.* to grow suspicious, distrust.
Insostenibile, [ínsósténi'bílé] *adj.* indefensible.
Insozzare, [ínsótsá're] **Insozzire,** [ínsótsi're] *v. a. & n.* to soil.
Inspargere, [ínspárjé're] *v. a.* to sprinkle.

Insperabile, [ínspérá´bílé] *adj.* not to be hoped.
Insperatamente, [ínspérátàmén´té] *adv.* unexpectedly.
Insperato, [ínspérá´tó] *adj.* unhoped for, unforeseen.
Inspergere, [ínspêr´jéré] *see* Aspergere.
Inspessamento, [ínspéssámén´tó] *m.* condensation.
Inspessare, [ínspéssá´ré] *v. n.* to become thick.
Inspessato, [ínspéssá´tó] *adj.* condensed.
Inspettore, [ínspéttó´ré] *m.* inspector, superintendent; (*rail.*) - *dell' atrio,* inspector of the railway-station.
Inspezione, [ínspétsió´né] *f.* inspection, overseeing; office.
Inspiramento, [ínspirámén´tó] *m. see* Inspirazione.
Inspirare, [ínspirá´ré] *v. a.* & *n.* to inspire.
Inspiratore, [ínspirátó´ré] *m.* inspirer, infuser.
Inspirazione, [ínspirátsió´né] *f.* inspiration.
Inspontaneo, [ínspóntá´néó] *adj.* involuntary.
Instabile, [ínstá´bílé] *adj.* unstable, inconstant.
Instabilità, [ínstábílítà´] **Instabilitade, Instabilitate,** *f.* instability, inconstancy.
Instabilmente, [ínstábílmén´té] *adv.* inconstantly.
Instancabile, [ínstánká´bílé] *adj.* indefatigable.
Instancabilità, [ínstánkábílítà´] *f.* indefatigableness.
Instancabilmente, [ínstánkábílmén´té] *adv.* indefatigably.
Instantaneamente, [ínstántáméámén´té] *adv.* instantaneously.
Instantaneo, [ínstántá´néó] *adj.* instantaneous.
Instante, [ínstán´té] *adj.* instant, urgent, pressing; *m.* an instant.
Instantemente, [ínstántémén´té] *adv.* instantly, urgently.
Instanza, [ínstán´dsá] *f.* instance, prayer.
Instare, [ínstá´ré] *v. a.* to press, insist, urge; supplicate.
Instaurare, [ínstáúrá´ré] *v. a.* to restore.
Insterilire, [ínstérílí´ré] *v. n.* to become barren.
Instigamento, [ínstígámén´tó] *m. see* Instigazione.
Instigare, [ínstígá´ré] *v. n.* to instigate, urge on, stimulate.
Instigatore, [ínstígátó´ré] *m.* **Instigatrice,** [ínstígátrí´tshé] *f.* instigator.
Instigazione, [ínstígátsió´né] *f.* instigation.
Instillare, [ínstíllá´ré] *v. a.* to instil; insinuate.
Instinto, [ínstín´tó] *m.* instinct.
Instituire, [ínstítúí´ré] *v. a.* to institute, establish; fix, appoint; instruct.
Instituta, [ínstítú´tá] *f.* institutes, *pl.*
Institutista, [ínstítútí´stá] *m.* writer of institutes; lecturer on the institutes.
Instituto, [ínstítú´tó] *m.* precept, maxim.
Institutore, [ínstítútó´ré] *m.* institutor, establisher; preceptor.
Institutrice, [ínstítútrí´tshé] *f.* governess.
Instituzione, [ínstítútsió´né] *f.* institution, establishment; instruction.
Instivalato, [ínstíválá´tó] *adj.* booted, in boots.
Instolidire, [ínstólídí´ré] *v. n.* to become stolid, grow dull.
Instradare, [ínstrádá´ré] *v. a.* to put into the way.
Instruire, [ínstrúí´ré] *v. a.* to instruct, teach.
Instrumentale, [ínstrúméntá´lé] **Instrumentario,** [ínstrúméntá´rió] *adj.* instrumental.
Instrumento, [ínstrúmén´tó] *m.* instrument, tool; deed, bond.
Instruttivamente, [ínstrúttívámén´té] *adv.* instructively.
Instruttivo, [ínstrúttí´vó] *adj.* instructive, instructing.
Instrutto, [ínstrút´tó] *adj.* instructed, learned.
Instruttore, [ínstrúttó´ré] *m.* instructor; tutor.
Instruzione, [ínstrútsió´né] *f.* instruction, precept; education.
Instupidire, [ínstúpídí´ré] *v. n.* to be astonished.
Insù, [ínsù´] *adv.* above.
Insucidare, [ínsútshídá´ré] and **Insudiciare,** [ínsúdítshá´ré] *v. a.* to foul, soil.
Insudare, [ínsúdá´ré] *v. n.* to sweat (only used in the phrase: - *in una cosa,* to give great attention to a thing).
Insueto, [ínsuê´tó] *adj.* unused.
Insufficiente, [ínsúffítshiên´té] *adj.* insufficient, inadequate.
Insufficientemente, [ínsúffítshiéntémén´té] *adv.* insufficiently.
Insufficienza, [ínsúffítshiên´dsá] **Insufficienzia,** [ínsúffítshiên´dsiá] *f.* insufficiency.
Insufflare, [ínsúfflá´ré] *v. a.* to blow into, inspire.
Insufflazione, [ínsúfflátsió´né] *f.* inspiration.
Insugarsi, [ínsúgár´sí] *v. a. r.* to increase in sap (said of plants).
Insulsamente, [ínsúlsámén´té] *adv.* foolishly, stupidly.
Insulsità, [ínsúlsítà´] *f.* foolishness.
Insulso, [ínsúl´só] *adj.* foolish, silly, stupid.
Insultare, [ínsúltá´ré] *v. a.* to insult, offend.
Insultatore, [ínsúltátó´ré] *m.* **Insultatrice,** [ínsúltátrí´tshé] *f.* insulter.
Insulto, [ínsúl´tó] *m.* insult, affront, offence.
Insuperabile, [ínsúpérá´bílé] *adj.* insuperable.
Insuperabilità, [ínsúpérábílítà´] *f.* insuperability.
Insuperabilmente, [ínsúpérábílmén´té] *adv.* insuperably.
Insuperbimento, [ínsúpérbímén´tó] *m.* pride, haughtiness.
Insuperbire, [ínsúpérbí´ré] *v. n.* INSUPERBIRSI, *v. r.* to grow proud, be puffed up with pride.
Insurgere, [ínsúr´jéré] *see* Insorgere.
Insurrezione, [ínsúrrétsió´né] *f.* insurrection.
Insussistente, [ínsússístên´té] *adj.* not subsisting, not existing; unreal.
Insussistenza, [ínsússístên´dsá] *f.* unreality.
Insusurrare, [ínsúsúrrá´ré] *v. n.* to murmur against.
Intabaccare, [íntábákká´ré] *v. a.* to fall vehemently in love (*vulgarism*).
Intabarrarsi, [íntábárrár´sí] *v. a. r.* to wrap one's self up in a great coat.
Intaccamento, [íntákkámén´tó] *m.* notch; offence.
Intaccare, [íntákká´ré] *v. a.* to notch; prejudice; hurt, wound.
Intaccatura, [íntákkátú´rá] *f.* notch, score; detriment.
Intacco, [ínták´kó] *m.* offence, prejudice.
Intagliamento, [íntál'ámén´tó] *m.* incision, cut.
Intagliare, [íntál'á´ré] *v. a.* to engrave, carve; - *ad acqua forte,* to etch.
Intagliato, [íntál'á´tó] *adj.* engraved, cut; well-made.
Intagliatore, [íntál'átó´ré] *m.* engraver, carver.
Intagliatura, [íntál'átú´rá] *f.* engraving, carving.
Intaglio, [íntá´l'ó] *m.* engraving, cut, sculpture; (*rail.*) cut, cutting, open cutting.
Intagliuzzare, [íntál'útsá´ré] *v. a.* to cut up; mince.
Intallire, [íntállí´ré] *v. n.* to run to seed.
Intaminato, [íntáminá´tó] *adj.* uncontaminated, uncorrupted.
Intanagliare, [íntánál'á´ré] *v. a* to torment with pincers.

Intanarsi, [íntánár´sí] *v. n.* to hide one's self in a den.
Intanfarsi, [íntánfár´sí] *v. n.* to grow mouldy.
Intanfire, [íntánfí´ré] *v. n.* to smell mouldy.
Intangibile, [íntánjí´bílé] *adj.* not to be touched.
Intanto, [íntán´tó] *adv.* in so far, in as much; in the mean time; however; whilst.
Intantochè, [íntántókè´] *adv.* & *conj.* whilst, till.
Intarlamento, [íntárlámén´tó] *m.* worm-eating; rottenness.
Intarlare, [íntárlá´ré] *v. n.* to grow worm-eaten.
Intarlato, [íntárlá´tó] *adj.* worm-eaten; carious.
Intarlatura, [íntárlátú´rá] *f.* the dust thrown up by the worm when gnawing wood.
Intarmarsi, [íntármár´sí] *v. r.* to be eaten or consumed by moths.
Intarsiamento, [íntársíámén´tó] *m.* the act and effect of inlaying. (inlay, chequer.
Intarsiare, [íntársiá´ré] *v. a.* to
Intarsiatura, [íntársiátú´rá] *f.* marquetry, inlaid work.
Intartarito, [íntártárí´tó] *adj.* tartarized.
Intasamento, [íntásámén´tó] *m.* stopping up; obturation, obstruction.
Intasare, [íntásá´ré] *v. a.* to fill with tartar; stop up; bung.
Intasatura, [íntásátú´rá] **Intasazione,** [íntásátsió´né] *f.* obstruction.
Intascare, [íntáská´ré] *v. a.* to pocket; seize.
Intassare, [íntássá´ré] *v. a.* to bend (a bow).
Intassellare, [íntássellá´ré] *v. a.* to place squares for tessilated work.
Intassellatura, [íntásséllátú´rá] *f.* the act of placing squares for tessilated work.
Intatto, [íntát´tó] *adj.* untouched; untainted, pure.
Intavolare, [íntávólá´ré] *v. a.* to place the men (at chess &c.); wainscot, floor; set to music.
Intavolato, [íntávólá´tó] *m.* ceiling, wainscot.
Intavolatura, [íntávólátú´rá] *f.* wainscot; music-book; rule, instruction.
Integamare, [íntégámá´ré] *v. a.* to put into an earthen pan.
Integerrimo, [íntéjé´rímó] and **Integrissimo,** [íntégríssí´mó] *adj.* very integral, complete; incorruptible.
Integrale, [íntégrá´lé] *adj.* integral, principal.
Integralmente, [íntégrálmén´té] *adv.* entirely, completely.
Integramente, [íntégrámén´té] *adv.* with integrity, honestly, uprightly.
Integrare, [íntégrá´ré] *v. a.* to make entire, complete.
Integrità, [íntégritá´] **Integritade, Integritate,** *f.* integrity, wholeness, entireness; uprightness, honesty; completeness, perfection.
Integro, [inté´gró] (ín´tégró) *adj.* entire, complete; upright, just.
Integumento, [íntégúmén´tó] *m.* integument, cover.
Intelajare, [íntélayá´ré] *v. a.* to put into the loom; weave.
Intelajatura, [íntélayátú´rá] *f.* frame-work; wooden carcass.
Intellettiva, [íntélléttí´vá] *f.* intellectual faculty; understanding.
Intellettivamente, [íntélléttívámén´té] *adv.* intellectually.
Intellettivo, [íntélléttí´vó] *adj.* intellective, intellectual.
Intelletto, [íntéllé´tó] *m.* intellect, understanding; sense, meaning, signification.
Intellettore, [íntélléttó´ré] *m.* one who easily comprehends.
Intellettuale, [íntélléttúá´lé] *adj.* intellectual.
Intellettualità [íntélléttúálitá´] **Intellettualitade, Intellettualitate,** *f.* power of mind, intellect.
Intellettualmente [íntélléttúálmén´té] *adv.* intelligently.
Intellezione, [íntéllétsió´né] *f.* intelligence; judgment.
Intelligente, [íntéllíjén´té] *adj.* intelligent, learned.
Intelligenza, [íntéllíjén´dsá] *f.* intelligence, understanding, sense; cleverness.
Intelligibile, [íntéllíjí´bílé] *adj.* intelligible, conceivable.
Intelligibilità, [íntéllíjíbílitá´] *f.* intelligibility.
Intelligibilmente, [íntéllíjíbílmén´té] *adv.* intelligibly.
Intemerata, [íntémerá´tá] *f.* confusion, perplexity, tiresome affair, wearisome thing.
Intemerato, [íntémerá´tó] *adj.* inviolate, unspotted, pure.
Intemperante, [íntémpérán´té] *adj.* intemperate, immoderate.
Intemperantemente, [íntémpérántémén´té] *adv.* intemperately.
Intemperanza, [íntémpérán´dsá] *f.* intemperance.
Intemperarsi, [íntémpérár´sí] *v. r.* to grow temperate (little used).
Intemperatamente, [íntémpérátámén´té] *adv.* intemperately.
Intemperato, [íntémperá´tó] *adj.* intemperate, excessive.
Intemperatura, [íntémpérátú´rá] **Intemperie,** [íntémpé´ríé] *f.* intemperature, intemperance; inclemency.
Intempestivamente, [íntémpéstívámén´té] *adv.* unseasonably.
Intempestivo, [íntémpéstí´vó] *adj.* unseasonable, untimely.
Intendacchiare, [ínténdákkiá´ré] *v. a.* to know superficially.
Intendente, [ínténdén´té] *adj.* intelligent, clever, learned; attentive; -, *m.* intendant, chief magistrate, lord-lieutenant.
Intendentemente, [ínténdéntémén´té] *adv.* attentively.
Intendere, [íntén´déré] *v. a. irr.*, (*see* Tendere) to understand, comprehend; hear; think, mean, signify, denote; mind, attend to, have in view; - *gli occhi*, to fix one's eyes; INTENDERSI, *v. r.* to understand one another, agree together.
Intendevole, [ínténdé´vólé] *adj.* intelligible, clear.
Intendevolmente, [ínténdévólmén´té] *adv.* intelligibly, clearly; learnedly.
Intendimento, [ínténdímén´tó] *m.* understanding, intellect; judgment; mind; signification, sense; intention, design; resolution; *essere d' - insieme*, to understand each other.
Intenditivo, [ínténdití´vó] *adj.* apt to understand, intelligent.
Intenditore, [ínténdító´ré] *m.* intelligent man, wise man.
Intenebrare, [ínténébrá´ré] *v. a.* to darken, offuscate.
Intenebrimento, [ínténébrímén´tó] *m.* darkening; obscurity.
Intenebrire, [ínténébrí´ré] *v. a.* to darken; *v. n.* to get dark; be confounded.
Intenerare, [ínténerá´ré] *v. a.* to make tender, affect; move.
Intenerimento [ínténérímén´tó] *m.* softening; sympathy, compassion.
Intenerire, [ínténerí´ré] *v. a.* to make tender, soften; affect; -, *v. n.* INTENERIRSI, *v. r.* to become compassionate, be moved.
Intensamente, [ínténsámén´té] *adv.* intensely; powerfully.
Intensione, [ínténsió´né] *f.* intension.
Intensità, [ínténsí´tá] *f.* intensity.
Intensivamente, [ínténsívámén´té] *adv.* intensely.
Intenso, [íntén´só] **Intensivo,** [ínténsí´vó] *adj.* intense, piercing.
Intentabile, [ínténtá´bílé] *adj.* not feasible, impracticable.
Intentamente, [ínténtámén´tó] *adv.* intently, attentively.

Intentare, [íntentá'ré] *v. a.* to attempt, try.
Intentazione, [íntentátsió'né] *f.* attempt; law-suit.
Intentivamente, [íntentívámén'té] *adv.* intently, attentively; closely.
Intento, [intên'tó] *adj.* intent, attentive, diligent; -, *m.* intent, intention, design, purpose.
Intenzionale, [íntentsióná'lé] *adj.* intentional; designed.
Intenzionalmente, [íntentsónálmén'té] *adv.* intentionally.
Intenzionato, [íntentsióná'tó] *adj.* intended (used with the adverbs *bene* and *male*).
Intenzione, [íntentsió'né] *f.* intention, design, purpose; meaning. (Intiepidire.
Intepidire, [íntépidí'ré] *see*
Interame, [íntérá'mé] *m.* entrails, intestines, *pl.* (little used).
Interamente, [íntérámén'té] *adv.* entirely, quite, completely.
Interare, [intérá'ré] *v. a.* to render perfect.
Intercalare, [íntérkálá'ré] *v. a.* to intercalate; -, *m.* verse often repeated.
Intercalario, [íntérkálá'rió] *adj.* intercalar.
Intercalazione, [íntérkálátsió'né] *f.* intercalation.
Intercedere, [íntértshê'déré] *v. n. reg. & irr.* (*see* Cedere) to intercede, mediate.
Interceditore, [íntértshédító'ré] *see* Intercessore.
Intercessione, [íntértshéssió'né] *f.* intercession.
Intercessore, [íntértshéssó'ré] *m.* intercessor.
Intercettare, [íntértshéttá'ré] *v. a.* to intercept.
Intercetto, [íntértshê'tó] *adj.* intercepted.
Intercezione, [íntértshétsió'né] *f.* interception; stopping.
Interchiudere, [íntérkiú'déré] *v. a. irr.* (*see* Chiudere) to enclose, shut in.
Intercidere, [íntértshidé'ré] *v. a.* to divide, cut into two, hinder.
Intercidimento, [íntértshidímén'tó] *m.* the act and effect of dividing.
Intercisamente, [íntértshisámén'té] *adv.* interruptedly.
Intercisione, [íntértshisió'né] *f.* intercision, interruption.
Intercludere, [íntérclúde'ré] *v. a.* to half shut.
Intercolonnio, [íntérkólón'nió] *m. arch.* intercolumnation.
Intercostale, [íntérkóstá'lé] *adj.* said of the muscles lying between the ribs.
Intercutaneo, [íntérkútá'néó] *adj.* intercutaneous.
Interdetto, [íntérdé'tó] *adj.* interdicted, prohibited; -, *m.* interdict, prohibition.
Interdicere, [íntérdí'tshéré] *see* Interdire.
Interdicimento, [íntérdítshímén'tó] *m.* interdiction.
Interdire, [íntérdí'ré] *v. a. irr.* (*see* Dire) to interdict, prohibit.
Interdizione, [íntérdítsió'né] *f.* interdiction, prohibition.
Interessamento [intéréssámén'tó] *m.* interest, concern.
Interessante, [intéréssán'té] *adj.* interesting.
Interessare, [intéréssá'ré] *v. a.* to interest; affect; INTERESSARSI, *v. r.* to interest one's self.
Interessatamente, [intéréssátámén'té] *adv.* interestedly.
Interessato, [intéréssá'tó] *adj.* interested, self-interested; *m.* partner.
Interesse, [intérê'sé] *m.* interest, advantage, gain; affair, concern; detriment, loss; *badate a' vostri interessi,* mind your own business.
Interessosamente, [intéréssósámén'té] *adv.* interestedly.
Interessoso, [intéréssó'só] *adj.* greedy of gain.
Interessuccio, [intéréssú'tshó] *m.* small interest; small affair.
Interezza, [intérét'sá] *f.* integrity; strength, vigor.
Interim, [intérím] *m.* interim.
Interinare, [intériná'ré] *v. a.* to ratify judicially.
Interjezione, [intéryétsió'né] *f.* interjection.
Interiora, [intérió'rá] *f. pl.* entrails, *pl.*
Interiore, [intérió'ré] *adj.* interior, internal; -, *m.* heart, breast; thought.
Interiori, [intérió'rí] *m. pl. see* Interiora.
Interiorità, [intériórità'] *f.* the interior.
Interiormente, [intériórmén'té] *adv.* internally, inwardly.
Interito, [inté'rító] *m.* destruction, death.
Interlassare, [intérlássá'ré] *v. a.* to interrupt, suspend.
Interlineare, [intérlinéá'ré] *v. a.* to interline.
Interlineare, [intérlinéá'ré] *adj.* interlineary.
Interlocutore, [intérlókútó'ré] *m.* interlocutor; actor.
Interlocutoria, [intérlókútó'ría] *f.* an interlocutory judgment.
Interlocutorio, [intérlókútó'ró] *adj.* interlocutory.
Interlunio, [intérlú'nió] *m.* interlunium.
Intermedio, [intérmê'dió] *adj.* intermediate; -, *m.* interlude; interval.
Intermentire, [intérménti'ré] *v. n.* to be benumbed, be stiff.
Intermestruo, [intérmé'strúó] *see* Interlunio.
Intermettere, [intérmêt'téré] *a. irr.* (*see* Mettere] to intermit, interrupt; suspend.
Intermettimento, [intérméttímén'tó] *m.* interposition.
Intermezzo, [intérmé'dsó] *m.* interruption, suspension; *adj.* intermediate, placed between.
Interminabile, [intérmíná'bílé] *adj.* interminable, boundless.
Interminatamente, [intérminátámén'té] *adv.* endlessly.
Interminato, [intérmíná'tó] *adj.* unbounded.
Intermissione, [intérmissió'né] *f.* intermission, pause.
Intermisto, [intérmí'stó] *adj.* intermixed.
Intermittente, [intérmíttên'té] *adj.* intermitting, discontinuing.
Intermittenza, [intérmíttên'dsá] *f.* intermission, interruption, interval.
Internamente, [intérnámén'té] *adv.* internally.
Internarsi, [intérnár'sí] *v. r.* to penetrate deeply, pierce to the inmost parts.
Interno, [intêr'nó] *adj.* internal, inward; -, *m.* interior, inward parts, *pl.* heart.
Internodio, [intérnô'dió] *m. bot.* internode.
Internunzio, [intérnún'tsió] *m.* internuncio.
Intero, [inté'ró] *adj.* entire, whole; perfect; straight forward; *per* -, entirely; *stare* -, to stand upright; *m.* the whole.
Interpellare, [intérpéllá'ré] *v. a.* to intimate by a judicial act, interrogate (*legal*).
Interpellazione [intérpéllátsió'né] *f.* interpellation, summons.
Interpetrare, [intérpétrá'ré] &c., *see* Interpretare &c.
Interpolare, [intérpólá'ré] *v. a.* to interpolate.
Interpolatamente, [intérpólátámén'té] *adv.* interruptedly.
Interpolazione, [intérpólátsió'né] *f.* interpolation.
Interponimento, [intérpónímén'tó] *m.* interposition, mediation.
Interporre, [intérpór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to interpose, interfere; insert; INTERPORSI, *v. r.* to intermeddle.
Interpositore, [intérpósitó'ré] *m.* interposer, intercessor.
Interposizione, [intérpósitsió'né] *f.* interposition, mediation; delay.

Interposto, [íntérpó´stó] *adj.* interposed; *m.* an interjection.
Interpretamento, [íntérprétámén´tó] *m.* explanation, exposition.
Interpretare, [íntérprétá´ré] *v. a.* to explain, expound.
Interpretativamente, [íntérprétátívámén´té] *adv.* in an interpretative manner.
Interpretativo, [íntérprétátí´vó] *adj.* interpretative, interpreting.
Interpretatore, [íntérprétátó´ré] *see* Interprete.
Interpretatoria, [íntérprétátó´riá] and **Interpretazione,** [íntérprétátsió´né] *f.* interpretation.
Interprete, [íntêr´préte] *m.* interpreter, explainer.
Interpungere, [íntérpúnjé´ré] *v. a.* to place points in a sentence.
Interpunzione, [íntérpúntsió´né] *f.* pointing, punctuation.
Interrare, [íntérrá´ré] *v. a.* to plaster over with clay; bury.
Interré, [íntér´ré] or **Interrege,** [íntérréd´jé] *m.* inter-rex, regent.
Interregno, [íntérré´n´ó] *m.* interregnum. (terrare.
Interriare, [íntérriá´ré] *see* In-
Interrimento, [íntérrímén´tó] *m.* muddy bottom (of a canal &c.).
Interro, [íntêr´ró] *m.* accretion, alluvion.
Interrogare, [íntérrógá´ré] *v. a.* to interrogate, question; examine.
Interrogativa, [íntérrógátí´vá] *f.* interrogation.
Interrogativamente, [íntérrógátívámén´té] *adv.* interrogatively.
Interrogativo, [íntérrógátí´vó] *adj.* interrogative, by interrogation; *punto* -, *m.* note of interrogation.
Interrogatore, [íntérrógátó´ré] *m.* interrogator, examiner.
Interrogatorio, [íntérrógátô´rió] *m.* interrogatory, examination.
Interrogazioncella, [íntérrógátsióntshê´lá] *f.* short interrogation.
Interrogazione, [íntérrógátsió´né] *f.* interrogation, inquiry.
Interrompere, [íntérróm´péré] *v. a. irr.*, (*see* Rompere) to interrupt, stop; INTERROMPERSI, *v. r.* to discontinue.
Interrompimento, [íntérrómpímén´tó] *m.* interruption, stop.
Interrottamente, [íntérróttámén´té] *adv.* interruptedly.
Interruttore, [íntérrúttó´ré] *m.* interrupter, hinderer.
Interruzione, [íntérrûtsió´né] *f.* interruption, discontinuance; suspension.
Intersecare, [íntérséká´ré] *v. a.* to intersect, cross, traverse.
Intersecatorio, [íntérsékátó´rió] *adj.* intersecting.
Intersecazione, [íntérsékátsió´né] *f.* intersection.
Intersegare, [íntérségá´ré] *see* Intersecare. (to insert.
Interserire, [íntérséri´ré] *v. a.*
Intersezione, [íntérsétsió´né] *f.* intersection.
Interstizio, [íntérstí´tsió] *m.* interstice, interval.
Intertenere, [íntérténé´ré] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to entertain, amuse; retain one in service: INTERTENERSI, *v. r.* to amuse one's self with others.
Intertenimento, [íntérténímén´tó] *m.* entertainment, pastime; sport; chit-chat.
Intertrigine, [íntértríjí´né] *f.* blister caused by walking, &c.
Intervallato, [íntérvállá´tó] *adj.* divided into intervals; interstitial.
Intervallo, [íntérvál´ló] *m.* interval; space.
Intervenimento, [íntérvénímén´tó] *m.* intervention; assistance, help; accident, event; means.
Intervenire, [íntérvéni´ré] *v. n. irr.* (*see* Venire) to intervene, happen; come to pass.
Intervento, [íntérvên´tó] *m.* and **Intervenzione,** [íntérvéntsió´né] *f.* intervention; assistance.
Intesa, [ínté´sá] *f.* intention, design, purpose; mind; *star sull'* -, to be on one's guard.
Intesamente, [íntésámén´té] *adv.* intently, attentively.
Intesaurare, [íntésáúrá´ré] *v. a.* to enrich.
Inteschiato, [íntéskiá´tó] *adj.* stubborn.
Intesina, [íntési´ná] *f.* seizure, sequestration.
Intesire, [íntési´ré] *v. a.* to seize, sequestrate.
Inteso, [ínté´só] *adj.* intent, mindful; *m.* the thing understood, agreement.
Intessere, [íntê´séré] *v. a.* to interweave, interlace.
Intessimento, [íntéssímén´tó] *m.* the act and result of interweaving.
Intessitore, [íntéssitó´ré] *m.* one who interweaves.
Intessitura, [íntéssitú´rá] *f.* tissue.
Intestabile, [íntéstá´bílé] *adj.* (*law.*) intestable.
Intestare, [íntéstá´ré] *v. a.* to pledge any thing in another's name; join a chain together.
Intestarsi, [íntéstár´sí] *v. r.* to be headstrong.
Intestato, [íntéstá´tó] *adj.* obstinate, stubborn; (*law.*) intestate.
Intestinale, [intéstiná´lé] *adj.* intestinal.
Intestino, [íntésti´nó] *adj.* intestine; inward; *guerra intestina*, *f.* civil war; -, *m.* intestines, bowels, *pl.*
Intiepidare, [íntiépidá´ré] **Intiepidire,** [íntiépidí´ré] *v. n.* to cool; become tepid; grow indifferent.
Intieramente, [íntiérámén´té] *adv.* entirely, totally.
Intiero, [íntiê´ró] *see* Intero.
Intignare, [íntín´á´ré] *v. n.* to be worm-eaten.
Intignatura, [íntín´átú´rá] *f.* moth-holes, *pl.*
Intignere, [intí´n´éré] *v. a. irr.* (*see* Tignere) to dip, steep; soak; involve.
Intignosire, [íntín´ósí´ré] *v. a.* to give a scald head.
Intimamente, [íntímámén´té] *adv.* intimately, familiarly.
Intimare, [íntimá´ré] *v. a.* to intimate, signify.
Intimatore, [íntimátó´ré] *m.* informer.
Intimazione, [íntímátsió´né] *f.* intimation, declaration; denouncing.
Intimidire, [íntímídí´ré] *v. n.* to grow fearful.
Intimidito, [intí´mídító] *adj.* grown timid.
Intimo, [ín´tímó] *adj.* intimate, inward, inmost; *m.* the interior of the mind or body; a friend.
Intimorire, [íntímórí´ré] *v. a.* to make afraid, terrify; -, *v. n.* to be afraid.
Intingere, [íntín´jéré] *see* Intignere.
Intingoletto, [íntíngólét´tó] *m.* little ragout, made-dish.
Intingolo, [íntín´góló] *m.* ragout.
Intinto, [íntín´tó] *m.* juice, sauce, gravy.
Intintura, [íntíntú´rá] *f.* soaking, dipping.
Intirannirsi, [íntíránnír´sí] *v. r.* to become a tyrant, usurp absolute dominion.
Intirizzamento, [íntírídsámén´tó] *m.* numbness, stiffness.
Intirizzare, [íntírídsá´ré] *v. a.* to benumb, make stiff; -, *v. n.* to grow stiff.
Intirizzimento, [íntírídsímén´tó] *m.* numbness with cold.
Intirizzire, [íntírídsí´ré] *see* Intirizzare.
Intirizzo, [íntírí´dsó] *see* Intirizzimento.

Intisicare, [íntisíká´ré] and **Intisichire,** [íntisíki´ré] *v. a.* to cause a consumption; -, *v. n.* to get consumptive, pine away.
Intitolamento, [íntítólámén´tó] *m.* title, claim.
Intitolare, [íntítólá´ré] *v. a.* to entitle, name, call; ascribe; dedicate.
Intitolazione, [íntítólátsió´né] *f.* title; dedication.
Intoccabile, [íntókká´bílé] *adj.* not to be touched.
Intollerabile,[íntóllérá´bílé]*adj.* intolerable.
Intollerabilmente, [íntóllérábílmén´té] *adv.* intolerably.
Intollerante, [íntóllérán´té] *adj.* intolerant; impatient.
Intolleranza, [íntóllérán´dsá] *f.* intolerance.
Intombare, [íntómbá´ré] *v. a.* to place in the tomb; bury.
Intonacare, [íntónáká´ré] &c., *see* Intonicare &c.
Intonare, [íntóná´ré] *v. a.* to begin to sing, tune; set to music.
Intonatore, [íntónátó´ré] *m.* tuner, singer.
Intonatura, [íntónátú´rá] *f.* intonation; intimation.
Intonazione, [íntónátsió´né] *f.* intonation, tuning.
Intonchiare, [íntónkiá´ré] *v. n.* to be worm-eaten.
Intonicare, [íntóníká´ré] *v. a.* to plaster.
Intonicato, [íntóníká´tó] *m.* plaster, cover.
Intonicatura, [íntóníkátú´rá] *f.* **Intonico,** [íntó´níkó] *m.* roughcast, plaster.
Intonso, [íntón´só] *adj.* unshorn.
Intopaziare, [íntópátsiá´ré] *v. a.* to color as the topaz.
Intoppamento, [íntóppámén´tó] *m.* shock; hinderance, obstacle.
Intoppare, [íntóppá´ré] *v. n.* to dash against, meet with; stumble upon.
Intoppo, [íntó´pó] *m.* dashing against, shock; meeting, rencounter; obstacle.
Intorare, [íntórá´ré] *v. n.* to grow furious as a bull.
Intorato, [íntórá´tó] *adj.* furious as a bull.
Intorbare, [íntórbá´ré] *see* Intorbidare.
Intorbidamento, [íntórbídámén´tó] *m.* turbidness; disturbing.
Intorbidare, [íntórbídá´ré] *v. a.* to make turbid, trouble; make angry; -, *v. n.* INTORBIDARSI, *v. r.* to get muddy, grow thick; become angry.
Intorbidatore, [íntórbídátó´ré] *m.* disturber.
Intorbidazione, [íntórbídátsió´né] *f.* turbidness; disturbing.
Intorbidire, [íntórbídí´ré] *v. n.* to get turbid, become muddy; grow dim.
Intormentimento, [íntórméntímén´tó] *m.* numbness, stiffness.
Intormentire, [íntórméntí´ré] *v. n.* to be numbed, be stiff.
Intorniamento, [íntórniámén´tó] *m.* encompassing, enclosure; circuit.
Intorniare, [íntórniá´ré] *v. a.* to surround.
Intorno, [íntór´nó] *adv.* & *prep.* about, around; touching, concerning; *m.* a surrounding place; *gli intorni,* the environs; *intorno intorno,* on all sides, around; *là* -, there-abouts; *guardate* -, look about you.
Intorpidire, [íntórpídíré] *v. n.* to grow torpid, grow dull.
Intorto, [íntór´tó] *adj.* twisted.
Intoscanire, [íntóskání´ré] *v. a.* to take the manners of the Tuscans.
Intossicare, [íntóssíká´ré] *v. a.* to poison.
Intostire, [íntósti´ré] *see* Indurire.
Intozzare, [íntótsá´ré] *v. n.* to grow clumsy.
Intra, [ín´trá] *prep.* between, amongst; - *due,* in suspense, undecided.
Intrabescarsi, [íntrábéskár´sí] *v. r.* to fall in love (vulgarism).
Intracciglio, [íntrátshí´l´ó] *m.* space between the eyebrows.
Intrachiudere, [íntrákiú´déré] *v. a. irr.* (*see* Chiudere) to enclose, shut in, fence.
Intracidere, [íntrátshídé´ré] *see* Intercidere.
Intracorrere, [íntrákórré´ré] *v. n.* to run between.
Intradire, [íntrádí´ré] *see* Interdire.
Intraducibile, [íntrádútshí´bílé] *adj.* untranslatable.
Intradue, [íntrádú´é] *adv.* uncertainly, doubtfully.
Intrafatto, [íntrófát´tó] *adv.* quite, entirely (little used).
Intraguardato, [íntrágúárdá´tó] *adj.* guarded, defended.
Intralasciamento, [íntráláshámén´tó] *m.* interruption; suspension.
Intralasciare, [íntráláshá´ré] *v. a.* to interrupt; suspend.
Intralciamento, [íntráltshámén´tó] *m.* intricacy; perplexity.
Intralciare, [íntráltshá´ré] *v a.* to interlace, interweave; entangle; embarrass; INTRALCIARSI, *v. r.* to get entangled.
Intralciatamente, [íntráltshátámén´té] *adv.* confusedly.
Intralciatura, [íntrálshátú´rá] *see* Intralciamento.
Intrambo, [íntrám´bó] **Intramendue,** [íntráméndú´é] *adj.* both, both together.
Intramento,[íntrámén´tó] *m.* entrance; beginning (little used).
Intramessa, [íntrámé´sá] *f.* interposition; mediation.
Intramesso, [íntrámé´só] *m.* side-dish; made dish.
Intramettere, [íntrámêt´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to put into, introduce; INTRAMETTERSI, *v. r.* to interpose; engage in.
Intramettimento, [íntráméttímén´tó] *m.* intermeddling.
Intramezzare, [íntrámédsá´ré] *v. a.* to interpose.
Intramezzo, [íntrámé´dsó] *m.* the space between one thing and another.
Intramischianza, [íntrámískián´dsá] *f.* intermixture.
Intramischiare, [íntrámískiá´ré] *v. a.* to intermix.
Intramissione, [íntrámíssió´né] *f.* intervention, mediation.
Intransgredibile, [íntránsgrédí´bílé] *adj.* inviolable.
Intransitivamente, [íntránsítívámén´té] *adv.* intransitively.
Intransitivo, [íntránsíti´vó] *adj.* intransitive, neuter.
Intraporre, [íntrápór´ré] *see* Interporre.
Intraprendente,[íntrápréndén´té] *adj.* enterprising, undertaking; energetic.
Intraprendere,[íntráprén´déré] *v. a. irr.* (*see* Prendere) to undertake; catch.
Intraprendimento, [íntrápréndímén´tó] *m.* enterprise.
Intraprenditore, [íntrápréndí´tó´ré] **Intraprensore,** [íntrápréns´ó´ré] *m.* undertaker, attempter.
Intrapresa, [íntrápré´sá] *f.* an undertaking.
Intrarompere, [íntróm´péré] *see* Interrompere.
Intrasmutabile,[íntrásmútábí´lé] *adj.* immutable.
Intratagliare, [íntrátál´á´ré] *v. a.* to cut into two.
Intratessere, [íntrátê´séré] *v. a. irr.* (*see* Tessere) to interweave.
Intrattabile, [íntráttá´bílé] *adj.* intractable, unmanageable; refractory.
Intrattabilità, [íntráttábílitá´] *f.* intractableness; unmanageableness, obstinacy.
Intrattanto, [íntráttán´tó] *adv.* meanwhile, in the mean time.
Intrattenere, [íntrátténé´ré] *v.*

a. irr. (*see* Tenere) to entertain, amuse; engage; INTRATTENERSI, *v. r.* to divert one's self; loiter.
Intrattenimento, [íntrátténiмén'tó] *m.* diversion, pastime; loitering.
Intravenire, [íntrávéni'ré] *see* Intervenire.
Intraversamento, [íntrávérsáмén'tó] *m.* the act of crossing; the place crossed.
Intraversare, [íntrávérsá'ré] *v. a.* to cross; cross-plough; -, *v. n.* to deviate, err; INTRAVERSARSI, *v. r.* to oppose.
Intraversatura, [íntrávérsátú'rá] *f.* crossing; obstacle.
Intravvenire, [íntrávéni'ré] *see* Intervenire.
Intrecciamento, [íntrétshámén'tó] *m.* intertwining; net-work.
Intrecciare, [íntrétshá're] *v. a.* to intertwine, interweave; braid, form a tress.
Intrecciatojo, [íntrétshátó'yó] *m.* ornamental pin for the hair; head-dress; (*mar.*) marling spike.
Intrecciatura, [íntrétshátú'rá] *f.* **Intreccio**, [íntré'tshó] *m.* wreath, garland; knot; plot.
Intrefolata, [íntréfólá'tá] *f.* intrigue.
Intrepidamente, [íntrépídáмén'té] *adv.* intrepidly.
Intrepidezza, [íntrépídét'sá] **Intrepidità**, [íntrépídítà'] *f.* intrepidity, fearlessness, courage.
Intrepido, [íntrê'pídó] *adj.* intrepid, courageous.
Intrescare, [íntréská're] *v. a.* to perplex, entangle, confound.
Intricare, [íntriká're] &c., *see* Intrigare &c.
Intricatamente, [íntrikátáмén'té] *adv.* intricately.
Intridere, [íntri'déré] *v. a. irr.* (*intrisi*; *intriso*) to dilute, steep; knead; splash.
Intridimento, [íntrídíмén'tó] *m.* the act of diluting, &c.
Intrigamento, [íntrigáмén'tó] *m.* intrigue, intricacy, confusion, perplexity.
Intrigante, [íntrígán'té] *m.* intriguer, intermeddler, busybody.
Intrigare, [íntrígá're] *v. a* to intrigue, confuse, perplex.
Intrigatamente, [íntrígátáмén'té] *adv.* confusedly, in an intriguing manner.
Intrigatore, [íntrígátó're] *m.* intriguer, busybody.
Intrigo, [íntri'gó] *m.* intrigue; perplexity.
Intrinseco, [íntrín'sékó] &c., *see* Intrinsico &c.
Intrinsicamente, [íntrínsíkáмén'té] *adv.* intrinsically; really.
Intrinsicare, [íntrínsíká're] *v. n.* to grow intimate.
Intrinsico, [íntrínsi'kó] *adj.* intrinsic.
Intrinsicarsi, [íntrínsíkár'sí] *v. n.* to become familiar.
Intrinsichezza, [íntrínsíkét'sá] *f.* intimacy, cordial friendship.
Intrinsico, [íntrín'síkó] *adj.* intrinsic, inward; intimate; -, *m.* the interior.
Intriso, [íntri'só] *m.* dough, mixture.
Intristare, [íntrístá're] **Intristire**, [íntrísti're] *v. n.* to grow wicked; thrive ill, rot.
Introcque, [íntrô'kué] *adv.* in the meantime.
Introdotto, [íntródót'tó] *m.* introduction; (little used).
Introducibile, [íntródútshíbí'lé] *adj.* introducible.
Introducimento, [íntródútshíмén'tó] *m.* introduction; rudiments.
Introducitore, [íntródútshító're] *see* Introduttore.
Introdurre, [íntródúr're] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to introduce, bring in.
Introduttivo, [íntródúttí'vó] *adj.* introductive.
Introduttore, [íntródúttó're] *m.* introducer, usher.
Introduzioncella, [íntródútsíónтshê'lá] *f.* a short introduction.
Introduzione, [íntródútsió'né] *f.* introduction, preface.
Introito, [íntró'itó] *m.* entrance; exordium, commencement.
Intromessione, [íntrómessió'né] *f.* introduction, insertion.
Intromesso, [íntrómê'só] *m.* side-dish, made dish.
Intromettere, [íntrómét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to introduce; insert.
Intromettitura, [íntrómettítú'rá] *f.* interposition, mediation.
Intronamento, [íntrónáмén'tó] and **Intruono**, [íntruó'nó] *m.* tingling, stunning.
Intronataggine, [íntrónátádjí'né] *f.* stupidity.
Intronare, [íntróna're] *v. a.* to stun.
Intronatura, [íntrónátu'rá] *f.* stunning, tingling noise.
Intronfiare, [íntrónfiá're] *v. n.* to swell with rage, fume.
Intronfiato, [íntrónfiá'tó] *adj.* choked with rage.
Intronizzare, [íntrónídsá're] *v. a.* to enthrone.
Intronizzato, [íntrónídsá'tó] *adj.* proud, haughty, commanding.
Intronizzatura, [íntrónídsátú'rá] *f.* haughtiness (*vulgarism*).
Intronizzazione, [íntrónídsátsió'né] *f.* enthronement; installation.
Introversione, [íntróvérsió'né] *f.* turning inwards.
Introvertere, [íntróvérté're] *v. a.* to introvert.
Intrudere, [íntrú'déré] *v. a. irr.* (*intrusi*; *intruso*) to intrude, thrust in; drive in.
Intrugliare, [íntrúl'á're] *v. a.* to jumble different things together.
Intruglio, [íntrú'l'ó] *m.* jumbling together.
Intruonare, [íntróná're] *see* Intronare.
Intrupparsi, [íntrúppár'sí] *v. r.* to enlist; turn soldier.
Intrusione, [íntrúsió'né] *f.* intrusion.
Intruso, [íntrú'só] *adj.* intruded, thrust in (said of an ecclesiastical benefice).
Intuba, [íntú'bá] *f.* chicory.
Intufare, [íntúfá're] *v. n.* to have the taste of turf, have an earthy smell.
Intuitivamente, [íntúítíváмén'té] *adv.* intuitively.
Intuitivo, [íntúíti'vó] *adj.* intuitive.
Intuito, [íntú'itó] *m.* looking into, glance; perception.
Intuizione, [íntúitsió'né] *f.* intuition, mental perception.
Intumescenza, [íntúméshén'dsá] *f.* tumefaction.
Intumorito, [íntúmóri'tó] *adj.* tumefied, swelled.
Intuonare, [íntóná're] &c., *see* Intonare &c.
Inturgidire, [íntúrjídí're] *v. n.* to be turgid, puffed up.
Intuzzare, [íntútsá're] *v. a.* to resist, oppose.
Inubbidienza, [inúbbídiêndsá] *f.* disobedience.
Inuggiolire, [inúdjólí're] *see* Innuzzolire.
Inugnere, [inú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Ugnere) to anoint.
Inuguale, [inúguá'lé] &c., *see* Ineguale &c.
Inulto, [inúl'tó] *adj.* unrevenged.
Inumanamente, [inúmánáмén'té] *adv.* inhumanly, cruelly.
Inumanità [inúmánità'] **Inumanitade**, **Inumanitate**, *f.* inhumanity, cruelty.
Inumano, [inúmá'nó] *adj.* inhuman, cruel.
Inumidire, [inúmídí're] *v. a.* to moisten, damp; INUMIDIRSI, *v. r.* to get humid.
Inurbanamente, [inúrbánáмén'té] *adv.* rudely, uncivilly.
Inurbanità, [inúrbánítà'] **Inur-**

banitade, Inurbanitate, *f.* inurbanity, incivility, impoliteness.
Inurbano, [ínúrbá´nó] *adj.* unpolite, ungenteel.
Inurbarsi, [ínúrbár´sí] *v. r.* to enter a town.
Inusato, [ínúsá´tó] *adj.* not in use.
Inusitatamente[ínúsítátámén´té] *adv.* in a manner not in use.
Inusitato, [ínúsítá´tó] *adj.* not in use, out of use, obsolete.
Inusto, [ínú´stó] *adj.* burnt.
Inutile, [ínú´tílé] *adj.* useless, vain.
Inutilità, [ínútílítá´]*f.* inutility, uselessness.
Inutilmente,[ínútílmén´té]*adv.* uselessly, to no purpose.
Invadere, [ínvá´déré] *v. a. irr.* (*invasi*; *invaso*) to invade; assail.
Invagare, [ínvágá´ré] *see* Invaghire.
Invaghicchiarsi, [ínvághikkiár´sí] *v. r.* to fall slightly in love (vulgarism, little used).
Invaghimento, [ínvághimén´tó] *m.* falling in love; passion.
Invaghire, [ínvághí´ré] *v. a.* to charm, inflame with desire; Invaghirsi, *v. r.* to get fascinated, fall in love.
Invajare, [ínváyá´ré] *v. n.* to grow black, become blackish.
Invajolare, [ínváyólá´ré] *v. n.* to change color (said of black grapes).
Invalere, [ínválé´ré] *v. n.* to be established (said of a custom or usage).
Invalidamente, [ínválídámén´té] *adv.* without validity.
Invalidamento, [ínválídámén´tó] *m.* annulling.
Invalidare, [ínválidá´ré] *v. a.* to invalidate, make void, annul.
Invalidità, [ínválidítá´] *f.* invalidity; nullity.
Invalido, [ínvá´lídó] *adj.* invalid, infirm; null.
Invaligiare, [ínválíjá´ré] *v. a.* to put into a valise, pack.
Invalorire, [ínválórí´ré] *v. a.* to strengthen; Invalorirsi, *v. r.* to get strong; recover.
Invalso, [ínvál´só] *adj.* introduced, brought into use, established.
Invanimento, [ínvánimén´tó] *m.* pride, haughtiness.
Invanire, [ínvání´ré] *v. a.* to render fruitless, baffle; - *v. n.* Invanirsi, *v. r.* to grow proud, become vain; come to nothing; be blighted.
Invanito, [ínvání´tó] *adj.* fruitless, vain; haughty.
Invano, [ínvá´nó] *adv.* in vain, vainly.
Invarcabile, [ínvárká´bílé] *adj.* impassable.
Invariabile, [ínváriá´bílé] *adj.* invariable, firm.
Invariabilità, [ínváriábílítá´] *f.* invariableness, constancy.
Invariabilmente, [ínváriábílmén´té] *adv.* invariably.
Invariato, [ínváriá´tó] *adj.* unvaried, unchanged.
Invasamento, [ínvásámén´tó] *m.* invasion.
Invasare, [ínvásá´ré] *v. a.* to put into a vase; rush in; assault; Invasarsi, *v. r.* to be amazed.
Invasato, [ínvásá´tó] *adj.* possessed by a devil; plunged; amazed.
Invasatore, [ínvásátó´ré] *m.* an invader.
Invasatura, [ínvásátú´rá] *f. mar.*, cradle.
Invasellare, [ínvásélá´ré] *v. a.* to put into a vessel.
Invasione, [ínvásió´né] *f.* obsession; besetting; invasion, irruption.
Invasore, [ínvásó´ré] *m.* an invader.
Invecchiare, [ínvékkiá´ré] *v. n.* to grow old.
Invedovire, [ínvédóví´ré] *v. n.* to be widowed, become a widower.
Invegliare, [ínvél´á´ré] *v. n.* to watch, become old.
Inveire, [ínvéí´ré] *v. n.* to inveigh; rail at, outrage.
Invelenire, [ínvéléní´ré] *v. n.* to be exasperated.
Invellutato, [ínvéllútá´tó] *adj.* clothed in velvet.
Invendicato, [ínvéndíká´tó] *adj.* unrevenged, unavenged, unpunished.
Invenenato, [ínvénéná´tó] *adj.* envenomed.
Invenia, [ínvê´niá] *f.* humiliation, respects, *pl.*; pardon.
Invenire, [ínvéní´ré] *v. a.* to find out, discover.
Inventamento, [ínvéntámén´tó] *m.* invention.
Inventare, [ínvéntá´ré] *v. a.* to invent, find out, contrive.
Inventariare, [ínvéntáriá´ré] *v. a.* to make an inventory.
Inventario, [ínvéntá´rió] *m.* inventory, list.
Inventatore, [ínvéntátó´ré] *m.* inventor, deviser.
Inventatorello, [ínvéntátórê´ló] *m.* poor inventor.
Inventiva, [ínvénti´vá] *f.* invention, inventive power, genius.
Inventivamente, [ínvéntívámén´té] *adv.* untruly.
Inventivo, [ínvénti´vó] *adj.* inventive.
Inventore, [ínvéntó´ré] *m.* inventor, contriver.
Inventrice, [ínvéntrí´tshé] *f.* inventress, contriver.
Invenzionare, [ínvéntsióná´ré] *v. a.* to invent fictions.
Invenzione, [ínvéntsió´né] *f.* invention; fiction.
Invenustà, [ínvénústá´] *f.* inelegance.
Invêr, [ínvêr´] *prep.* towards, against.
Inver, [ínvér´] for Invero.
Inverarsi, [ínvérár´sí] *v. r.* to appear true.
Inverdire, [ínvérdí´ré] *v. n.* to grow green.
Inverdurato,[ínvérdúrá´tó]*adj.* covered with verdure.
Inverecondia, [ínvérékón´díá] *f.* impudence, immodesty.
Inverecondo,[ínvérékón´dó]*adj.* impudent, immodest.
Inverisimiglianza, [ínvérísímíl´án´dsá] *f.* improbability.
Inverisimile,[ínvérisí´mílé]*adj.* unlikely, improbable; *m.* an unlikely thing.
Inverisimilitudine, [ínvérísímílítú´díné] *f.* unlikelihood, unlikeliness.
Inverisimilmente, [ínvérísímílmén´té] *adv.* without likelihood.
Invermigliare, [ínvérmíl´á´ré] *v. a.* to vermilion.
Inverminamento, [ínvérmínámén´tó] *m.* breeding worms.
Inverminare, [ínvérmíná´ré] and **Inverminire,** [ínvérmíní´ré] *v. n.* to breed worms.
Invernare, [ínvérná´ré] *v. n.* to winter, pass the winter.
Invernata, [ínvérná´tá] *f.* winter-time, winter-season.
Invernicare, [ínvérníká´ré] **Inverniciare,** [ínvérnítshá´ré] *v. a.* to varnish.
Inverniciatura, [ínvérnítshátú´rá] *f.* varnish, varnishing.
Inverno, [ínvêr´nó] *m.* winter, winter-season.
Invero, [ínvé´ró] *adv.* truly, indeed.
Inversamente, [ínvérsámén´té] *adv.* inversely.
Inversione, [ínvérsió´né] *f.* inversion.
Inverso, [ínvêr´só] *adj.* inverted, upside down; -, *prep.* towards, in comparison.
Invertere, [ínvêr´téré] *v. a. irr.* (*inverso*) to invert, turn upside down, overturn; bend.
Inverzicare, [ínvértsíká´ré] *v. n.* to grow green.
Invescare, [ínvéská´ré] and **Inveschiare,** [ínvéskiá´ré] *v. a.* to glue; entangle, catch; Invescarsi, *v. r.* to be captivated; be deeply in love.

Invescatrice, [ínvéskátrí'tshé] *f.* allurer, enchantress.
Inveschiamento, [ínvéskiámén'tó] *m.* snare; allurement.
Inveschiare, [ínvéskiá'ré] *see* Invescare.
Investigabile, [ínvéstígá'bílé] *adj* not to be investigated.
Investigagione, [ínvéstígájó'né] *f.* **Investigamento,** [ínvéstígámén'tó] *m.* investigation; examination.
Investigare, [ínvéstígá'ré] *v. a.* to investigate, search out.
Investigatore, [ínvéstígátó'ré] *m.* investigator, ferreter.
Investigazione, [ínvéstígátsió'né] *f.* investigation, search.
Investigione, [ínvéstíjó'né] *f.* **Investimento,** [ínvéstimén'tó] *m. see* Investitura.
Investire, [ínvésti'ré] *v. a.* to invest; spend; employ; suit; strike, attack.
Investitura, [ínvéstítú'rá] *f.* investiture.
Inveterare, [ínvétérá'ré] *v. n.* to grow old.
Inveterato, [ínvétérá'tó] *adj.* inveterate, old.
Invetrare, [ínvétrá'ré] *v. a.* to vitrify, glaze.
Invetriamento, [ínvétriámén'tó] *m.* varnishing; glazing.
Invetriare, [ínvétriá'ré] *see* Invetrare.
Invetriata, [ínvétriá'tá] *f.* glass-window; glazing.
Invetriato, [ínvétriá'tó] *m.* varnishing; glazing.
Invetriatura, [ínvétriátú'rá] *f.* varnishing.
Invetrire, [ínvétri'ré] *v. n.* to reduce to glass.
Invettiva, [ínvétti'vá] *f.* invective, abuse.
Invettivamente, [ínvéttivámén'té] *adv.* invectively, abusively.
Invettivo, [ínvétti'vó] *adj.* invective, abusive, harsh.
Invezione, [ínvétsió'né] *f.* inveighing; invective.
Inviamento, [ínviámén tó] *m.* preparation; means; step, furthering.
Inviare, [inviá'ré] *v. a.* to put in the way, set on foot; forward; despatch.
Inviatare, [ínviátá'ré] *v. a.* to serve as an escort.
Inviato, [ínviá'tó] *m.* envoy, messenger.
Inviatore, [ínviátó'ré] *m.* director, instructor.
Invidia, [inví'diá] *f.* envy; desire.
Invidiabile, [ínvídiá'bílé] *adj.* enviable.
Invidiare, [ínvídiá'ré] *v. a.* to envy, grudge.
Invidiatore, [ínvídiátó'ré] *m.* **Invidiatrice,** [ínvídiátri'tshé] *f.* envier, maligner.
Invidiosamente, [ínvídiósámén'té] *adv.* invidiously, enviously.
Invidioso, [ínvídió'só] *adj.* invidious, envious.
Invido, [ínví'dó] *adj.* envious.
Invietare, [ínviétá'ré] **Invietire,** [inviéti'ré] *v. n.* to grow musty.
Invievole, [ínvié'vólé] *adj.* fit to be despatched.
Invigilante, [ínvíjilán'té] *adj.* vigilant, watchful.
Invigilare, [ínvíjilá'ré] *v. a.* & *n.* to watch carefully.
Invigliacchire, [ínvil'iákkí'ré] *v. n.* to become cowardly.
Invigorare, [ínvígórá'ré] and **Invigorire,** [ínvígóri'ré] *v. a.* to invigorate, encourage; -, *v. n.* to become invigorated, grow strong.
Invilire, [ínvíli'ré] *v. a.* to dishearten, discourage; -, *v. n.* to get disheartened; lose one's spirits.
Inviluppamento, [ínvílúppámén'tó] *m.* involution; perplexity, confusion.
Inviluppare, [ínvílúppá'ré] *v. a.* to wrap up; perplex; INVILUPPARSI, *v. r.* to wrap one's self up; entangle one's self.
Inviluppo, [ínvílúp'pó] *m.* envelop, packet, wrapper; intricacy, confusion.
Invincibile, [ínvíntshí'bílé] *adj.* invincible; unconquerable.
Invincibilmente, [ínvíntshíbílmén'té] *adv.* invincibly.
Invincidire, [ínvíntshídí'ré] *v. a.* to make soft; -, *v. n.* to grow soft; get flabby.
Invio, [inví'ó] *see* Inviamento.
Inviolabile, [ínvíólá'bílé] *adj.* inviolable.
Inviolabilmente, [ínvíólábílmén'té] **Inviolatamente,** [ínvíólátámén'té] *adv.* inviolably.
Inviolato, [ínvíólá'tó] *adj.* inviolate.
Inviolento, [ínvíólén'tó] *adj.* gentle, kind, mild.
Inviperare, [ínvípérá'ré] *v. n.* to get waspish; rage.
Inviperire, [ínvípéri'ré] *see* Inviperare.
Inviscare, [ínvíská'ré] *see* Invescare.
Inviscerarsi, [ínvíshérár'sí] *v. r.* to penetrate the bowels; pierce into.
Invischiare, [ínvískiá'ré] *v. a.* to smear with bird-lime.
Inviscidamento, [ínvíshídámén'tó] *m.* thickening.
Inviscidire, [ínvíshídí'ré] *v. n.* to grow thick, condensate.
Invisibile, [ínvísí'bilé] *adj.* invisible, imperceptible.
Invisibilmente, [ínvísibílmén'té] *adv.* invisibly.
Invisibilità, [ínvísibílitá'] *f.* invisibility.
Invitamento, [ínvítámén'tó] *m.* invitation.
Invitare, [ínvitá'ré] *v. a.* to invite, allure; INVITARSI, *v. r.* to invite each other, invite one's self; offer one's services.
Invitata, [ínvitá'tá] *f.* invitation.
Invitativo, [ínvítátí'vó] apt to invite, alluring.
Invitato, [ínvitá'tó] *adj.* invited; -, *m.* guest.
Invitatore, [ínvítátó'ré] *m.* inviter, host.
Invitatrice, [ínvítátri'tshé] *f.* inviter, hostess.
Invitazione, [ínvítátsió'né] *f.* invitation.
Invitevole, [ínvité'vólé] *adj.* inviting; enticing.
Invito, [ínví'tó] *m.* invitation; stake, bet, toast in drinking; *adj.* against one's will.
Invitto, [ínvít'tó] *adj.* unvanquished.
Inviziare, [ínvítsiá'ré] *v. a.* to vitiate, spoil; -, *v. n.* to get vitiated.
Invizzire, [ínvítsí'ré] *v. n.* to fade.
Invocare, [ínvóká'ré] *v. a.* to invoke, implore.
Invocativamente, [ínvókátívámén'té] and **Invocatoriamente** [ínvókátóriámén'té] *adv.* in an invocative manner.
Invocatore, [ínvókátó'ré] *m.* **Invocatrice,** [ínvókátri'tshé] *f.* invoker, suppliant.
Invocazione, [ínvókátsió'né] *f.* invocation, calling upon.
Invoglia, [ínvô'l'á] *f.* pack-cloth, wrapper.
Invogliamento, [ínvól'ámén'tó] *m.* longing; passion.
Invogliare, [ínvól'á'ré] *v. a.* to excite a longing; wrap up, pack up.
Invoglio, [ínvô'l'ó] *m.* packing-cloth; parcel.
Invogliuzzo, [ínvól'ú'tsó] *m.* small parcel, bundle.
Involare, [ínvólá'ré] *v. a.* to purloin, steal, rob; INVOLARSI, *v. r.* to steal away, disappear.
Involatore, [ínvólátó'ré] *m.* thief, robber.
Involgere, [ínvôl'jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to involve; wrap up; contain.
Involgime, [ínvóljí'mé] *m.* a small bundle.
Involgimento, [ínvóljímén'tó] *see* Ravvolgimento.
Involontariamente, [ínvólóntáriámén'té] *adv.* involuntarily.

Involontario, [ínvólóntá´ríó] *adj.* involuntary; -, *m.* involuntary action.
Involpare, [ínvólpá´ré] *v. n.* to get blighted.
Involpire, [ínvólpí´ré] *v. n.* to grow cunning.
Involtare, [ínvóltá´ré] *v. a.* to wrap up, envelop.
Involtatura, [ínvóltátú´rá] *f.* wrapper.
Involtino, [ínvólti´nó] *m.* small parcel.
Involto, [ínvôl´tó] *adj.* wrapped up, enveloped; -, *m.* packet, parcel.
Involtura, [ínvóltú´rá] *f.* circuitous discourse, going about the bush.
Involucro, [ínvólú´kró] *m.* capsule, case.
Involuzione, [ínvólútsió´né] *f.* involution, tricky discourse.
Involvere, [ínvôl´véré] *v. a.* to involve; contain.
Involvimento, [ínvólvímén´tó] *m.* wrapping up; cheat.
Involutare, [ínvólutá´ré] *v. a.* to involve, roll up; inclose.
Involuzione, [ínvólútsió´né] *f.* involution; packet.
Invulnerabile, [ínvúlnérá´bílé] *adj.* invulnerable.
Inzaccherare, [íntsákkérá´ré] *v. a.* to splash with mud; embroil.
Inzaffato [íntsáffá´tó] *adj.* crowded together.
Inzaffirare, [íntsáffírá´ré] *v. a.* to adorn with sapphires.
Inzampognare [íntsámpón´á´ré] *v. a.* to make believe; impose upon.
Inzavardare, [índsávárdá´ré] *v. a.* to grease; soil.
Inzavardato, [índsávárdá´tó] *adj.* greasy; dirty.
Inzeppamento, [íntséppámén´tó] *m.* heap, pile, mass.
Inzeppare, [íntséppá´ré] *v. a.* to heap, pile up; press down, tread down.
Inzeppatura, [índséppátúrá] *f.* the action of heaping up &c.
Inzibettato, [índsibéttá´tó] *adj.* perfumed.
Inzipillare, [índsípillá´ré] *v. a.* to urge on, incite.
Inzoccolato, [íntsókkólá´tó] *adj.* wearing wooden shoes.
Inzotichire, [índsótiki´ré] *v. n.* to grow awkward.
Inzuccherare, [íntsúkkérá´ré] *v. a.* to sugar, sweeten with sugar.
Inzuccherato, [íntsúkkérá´tó] *adj.* sugared, sweet, beloved.
Inzuppabile, [íntsúppábí´lé] *adj.* capable of being sucked in or soaked.
Inzuppamento, [íntsúppámén´tó] *m.* sucking in, moisture.
Inzuppare, [íntsúppá´ré] *v. a.* to suck in, soak in.
Inzuppato, [íntsúppá´tó] *adj.* soaked, imbibed.
Io, [í´ó] *pron.* I.
Ipecacuana, [ípékákúá´ná] *f.* ipecacuanha.
Ipenemio, [ípéné´mió] *adj.* said of empty eggs.
Iperbola, [ípér´bólá] **Iperbole**, [ípér´bólé] *f.* hyperbole.
Iperboleggiamento, [ípérbólédjámén´tó] *m.* exaggeration.
Iperboleggiare, [ípérbólédjá´ré] *v. a.* to exaggerate.
Iperboleggiatore, [ípérbólédjátó´ré] *m.* an exaggerator.
Iperbolicamente, [ípérbólíkámén´té] *adv.* hyperbolically.
Iperbolico, [ípérbó´likó] **Iperbolo**, [ípér´bólo] *adj.* hyperbolical, exaggerating.
Iperbolone, [ípérbóló´né] *m.* great hyperbole.
Iperboreo, [ípérbô´réó] *adj. poes.* hyperborean, northern.
Iperdulia, [ípérdúlí´á] *f.* worshiping of the Virgin.
Ipermetro, [ípérmé´tró] *m.* excess of syllables in a metre.
Ipoca, [ípó´ká] *f.* a kind of fishing-net.
Ipocondria, [ípókóndrí´á] *f.* spleen, vapors, *pl.*
Ipocondriaco, [ípókóndrí´ákó] *adj.* hypochondriacal.
Ipocondrico, [ípókón´drikó] *m.* hypochondriac.
Ipocondrio, [ípókón´dríó] and **Ippocondrio**, [ippókón´dríó] *m.* the lateral part of the belly lying under the ribs.
Ipocondro, [ípókón´dró] *m.* hypochondres, vapors, *pl.*
Ipocrisia, [ípókrisí´á] *f.* hypocrisy.
Ipocrita, [ípô´krítá] **Ipocrito**, [ípó´kritó] *m.* hypocrite, dissembler.
Ipocritamente, [ípókrítámén´té] *adv.* in a hypocritical manner.
Ipocritico, [ípókrití´kó] *adj.* representative hypocritical.
Ipocrito, [ípó´kritó] *adj.* hypocritical.
Ipocritone, [ípókrító´né] *m.* great hypocrite.
Ipogeo, [ípójê´ó] *m.* hypogeum, cave.
Iponea, [ípó´néá] *m.* allegory.
Iposarca, [ípósár´ká] *m.* a species of universal dropsy.
Ipoteca, [ípóté´ká] *f.* mortgage, dead pledge.
Ipotecare, [ípótéká´ré] *v. a.* to mortgage, put to pledge.
Ipotecario, [ípótéká´ríó] *adj.* belonging to a mortgage; *m.* mortgagee.
Ipotenusa, [ípóténú´sá] *f. math.* hypotenuse.
Ipotesi, [ípô´tési] *f.* hypothesis, supposition.
Ipoteticamente, [ípótétíkámén´té] *adv.* conditionally.
Ipotetico, [ípótê´tíkó] *adj.* hypothetic, conditional.
Ippace, [ippá´tshé] *m.* cheese made of mare's milk.
Ippagro, [ippá´gró] *m.* wild-horse.
Ippocentuaro, [íppótshéntáú´ró] *m.* centaur.
Ippocrasso, [íppókrás´só] *m.* hippocrass.
Ippodromo, [íppô´drómó] *m.* hippodrome.
Ippogrifo, [íppógrí´fó] *m.* hippogriff, winged horse.
Ippomane, [íppómá´né] *m.* a raging humor in mares.
Ippopotamo, [íppópô´támó] **Ipotamo**, [ippô´támó] *m.* sea-horse.
Ira, [í´rá] *f.* anger, wrath.
Iracondamente, [irákóndámén´té] *adv.* angrily, passionately.
Iracondia, [irákón´diá] *f.* anger, wrath.
Iracondioso, [irákóndió´só] **Iracondo**, [irákón´dó] *adj.* passionate, irascible.
Iracondo, [irákón´dó] *adj.* passionate, easily provoked.
Iracundia, [irákún´diá] &c., *see* Iracondia &c.
Irare, [irá´ré] *v. n.* **Irarsi**, [irársi] *v. r.* to be angry, rage.
Irascere, [iráshé´ré] *v. n.* to get into a passion, fall into a rage.
Irascibile, [iráshí´bílé] *adj.* irascible, wrathful.
Irascibilità, [iráshíbílítá´] **Irascibilitade**, **Irascibilitate**, *f.* irascibility, wrathfulness.
Iratamente, [irátámén´té] *adv.* angrily, wrathfully.
Irato, [irá´tó] *adj.* angry, indignant.
Irco, [ir´kó] *m.* he-goat.
Ire, [iré´] *v. n.* to go.
Ireos, [iréos´] *m.* iris (flower).
Iri, [í´rí] and **Iride**, [iridé] *f. poes.* rainbow; the circle surrounding the eye-ball.
Iridato, [iridá´tó] *adj.* many-colored.
Irino, [irí´nó] *m.* extract made from the iris.
Irondine, [iróndí´né] *see* Rondine.
Ironia, [iróni´á] *f.* irony.
Ironicamente, [iróníkámén´té] *adv.* ironically.
Ironico, [irô´nikó] *adj.* ironical.
Irosamente, [irósámén´té] *see* Iracondamente.
Iroso, [iró´só] *adj.* ireful, raging.
Irrabbiosire, [irrábbiósi´ré] *v. n.* to get into a passion.
Irraccontabile [irrákkóntábí´lé]

adj. incapable of being reconuted. (radiate; -. *v. n.* to shine.
Irradiare, [irradiá´ré] *v. a.* to
Irradiazione, [irrádiátsió´né] *f.* radiation, brightness.
Irraffrenabile, [irráffréná´bílé] *adj.* unrestrainable.
Irraggiamento, [irrádjámén´tó] *m.* irradiation, brightness.
Irraggiare, [irrádjá´ré] *see* Irradiare.
Irraggiatore, [irrádjátó´ré] *m.* enlightener; instructer.
Irragionevole, [irrájóné´vólé] *adj.* unreasonable.
Irragionevolezza, [irrájónévólét´sá] *f.* unreasonableness.
Irragionevolmente, [irrájónévólmén´té] *adv.* unreasonably.
Irrappresentabile, [irráppréséntá´bílé] *adj.* incapable of being represented.
Irrazionabile, [irrátsióná´bílé] *adj.* unreasonable, irrational.
Irrazionabilità, [irrátsiónábílitá´] **Irrazionabilitade, Irrazionabilitate,** *f.* want of reason.
Irrazionabilmente, [irrátsiónábílmén´té] *adv.* unreasonably.
Irrazionale, [irrátsióná´lé] *adj.* irrational.
Irrazionalità, [irrátsiónálitá´] **Irrazionalitade, Irrazionalitate,** *f.* irrationality.
Irreconciliabile, [irrékóntshiliá´bílé] *adj.* irreconcilable, implacable.
Irreconciliabilità [irrékóntshiliábilitá´] *f.* irreconcilableness.
Irreconciliabilmente, [irrékóntshiliábílmén´té] *adv.* irreconcilably.
Irreconoscibile [irrékónóshíbí´lé] *adj.* not to be recognised.
Irreconoscibilmente, [irrékónóshíbílmén´té] *adv.* in a manner not to be recognised.
Irrecuperabile [irrékúpérá´bílé] *adj.* irrecoverable.
Irredimibile, [irrédímí´bílé] *adj.* not redeemable.
Irrefragabile, [irréfrágá´bílé] *adj.* irrefragable, irrefutable.
Irrefragabilità [irréfrágábilitá´] *f.* irrefragability.
Irrefragabilmente, [irréfrágábílmén´té] *adv.* irrefragably.
Irrefrenabile, [irréfréná´bílé] *adj.* unrestrainable.
Irrefrenabilmente, [irréfrénábílmén´té] *adv.* unrestrainedly.
Irregolare, [irrégólá´ré] *adj.* irregular.
Irregolarità, [irrégólárità´] **Irregolaritade, Irregolaritate,** *f.* irregularity.
Irregolarmente [irrégólármén´té] *adv.* irregularly.
Irregolatamente, [irrégólátámén´té] *adv.* in a disorderly manner.
Irregolato, [irrégólá´tó] *adj.* disorderly, disordered.
Irreligione, [irrélijió´né] *f.* irreligion, impiety.
Irreligiosamente, [irrélijiósámén´té] *adv.* irreligiously.
Irreligiosità, [irrélijiósitá] *f.* irreligion.
Irreligioso, [irrélijió´só] *adj.* irreligious.
Irremeabile, [irréméá´bílé] *adj.* irremeable.
Irremediabile, [irrémédiá´bílé] *adj.* irremediable.
Irremediabilmente, [irrémédiábílmén´té] *adv.* irremediably.
Irremediatamente, [irrémédiátáménté] *adv.* irremediably.
Irremedievole, [irrémédié´vólé] *see* Irremediabile.
Irremissibile [irremíssíbílé] *adj.* irremissible, unpardonable.
Irremissibilmente, [irrémíssíbílmén´té] *adv.* unpardonably.
Irremunerabile [irrémúnérá´bílé] *adj.* not remunerable.
Irremunerato, [irrémúnérá´tó] *adj.* not remunerated.
Irreparabile, [irrépárá´bílé] *adj.* irreparable, irrecoverable.
Irreparabilmente, [irrépárábílmén´té] *adv.* irreparably.
Irreperibile, [irrépéríbí´lé] *adj.* not to be found.
Irreprensibile, [irréprénsí´bílé] *adj.* irreprehensible.
Irreprensibilità, [irréprénsíbílitá´] *f.* irreprehensibility.
Irreprensibilmente, [irréprénsíbílmén´té] *adv.* irreprehensibly.
Irreprobabile, [irrépróbá´bílé] *adj.* irreproachable, unblamable.
Irreprobabilmente, [irrépróbábílmén´té] *adv.* in a blameless manner.
Irrepugnabile, [irrépún´á´bílé] *adj.* unquestionable.
Irrepugnabilmente, [irrépúgnábílmén´té] *adv.* unquestionably.
Irrequieto, [irrékuié´tó] *adj.* uneasy, restless.
Irresistibile, [irrésísti´bílé] *adj.* irresistible.
Irresistibilmente, [irrésístíbílmén´té] *adv.* irresistibly.
Irresolubile, [irrésólú´bílé] *adj.* insoluble; unconsumable.
Irresoluto, [irrésólú´tó] *adj.* irresolute, undetermined.
Irrestorabile, [irréstórábí´lé] *adj.* that cannot be restored.
Irretamento, [irrétámén´tó] *m.* snare.
Irretare, [irrétá´ré] and **Irretire,** [irrétí´ré] *v. a.* to catch in nets, snares &c.
Irretrattabile, [irrétráttá´bílé] *adj.* irrevocable, unrepealable.
Irreverente, [irrévérén´té] *adj.* irreverent.
Irreverentemente, [irrévérénté-mén´té] *adv.* irreverently.
Irreverenza, [irrévérén´dsá] *f.* irreverence, disrespect.
Irrevocabile, [irrévóká´bílé] *adj.* irrevocable.
Irrevocabilità, [irrévókábílí´tà] *f.* the quality of being irrevocable.
Irrevocabilmente, [irrévókábílmén´té] *adv.* irrevocably, without recal.
Irrevochevole, [irrévóké´vólé] *see* Irrevocabile.
Irricchire, [irríkkí´ré] *v. a.* to enrich.
Irriconoscibile, [irríkónótshíbílé] *adj.* that cannot be recognised.
Irricordevole, [irríkórdé´vólé] *adj.* unmindful, forgetful.
Irridere, [irrí´déré] *v. a. irr.* (*see* Ridere) to deride, laugh at.
Irriflessivo, [irrífléssí´vó] *adj.* thoughtless.
Irrigare, [irrígá´ré] *v. a.* to irrigate, water.
Irrigatore, [irrígátó´ré] *m.* waterer, moistener.
Irrigazione, [irrígátsió´né] *f.* irrigation, watering.
Irrigidire, [irríjídí´ré] *v. n.* to grow rigid; grow hard.
Irriguo, [irrí´gúó] *adj.* irriguous, moist.
Irrilevante, [irríléván´té] *adj.* irrelevant.
Irrimediabile, [irrímédiá´bílé] *adj.* irremediable.
Irrimessibile, [irríméssí´bílé] *see* Irremissibile.
Irrisione, [irrísió´né] *f.* derision, scorn.
Irrisivo, [irrísí´vó] *adj.* deserving derision, apt to deride.
Irrisoluto, [irrísólú´tó] *see* Irresoluto.
Irrisoluzione, [irrísólutsió´né] *f.* irresolution.
Irrisore, [irrísó´ré] *m.* derider, scoffer.
Irrisorio, [irrísô´ríó] *adj.* mocking, scoffing.
Irritamento, [irrítámén´tó] *m.* irritation, provocation.
Irritare, [irritá´ré] *v. a. & n.* to irritate, excite, provoke.
Irritativo, [irritátí´vó] *adj.* irritating, provoking.
Irritatore, [irritátó´ré] *m.* provoker.
Irritazione, [irrítátsió´né] *f.* irritation, provocation.
Irrito, [ir´rító] *adj.* annulled; useless.
Irritrosire, [irrítrósí´ré] *v. n.* to grow stubborn.
Irrius cibile, [irríútshí´bílé] *adj.* impossible to obtain success.
Irrivelabile, [irrívélá´bílé] *adj.* irrevealable.

Irriverente, [irrívérên'té] &c., *see* Irreverente &c.
Irrorare, [irrórá'ré] *v. a.* to bedew, besprinkle, water.
Irrugginire, [irrúdjní'ré] *v. n.* to grow rusty.
Irrugiadare, [irrújiádá'ré] *v. a.* to water, bedew.
Irruvidire, [irrúvídí'ré] *v. a.* to make uncultivated.
Irruzione, [irrútsió'né] *f.* irruption, inroad.
Irsuto, [irsú'tó] *adj.* hirsute; rough.
Irsuzie, [irsú'tsié] *f.* hairiness; roughness.
Irto, [ir'tó] *see* Irsuto.
Isabella, [isábê'lá] *m.* light bay.
Isagono, [iságó'nó] *adj.* having egual angles.
Ischiade, [iskiá'dé] *f.* hip-gout, sciatic.
Ischio, [is'kió] *m.* holm-oak.
Iscrizione, [iskrítsió'né] *f.* inscription, title; label.
Iscrutabile, [iskrútábí'lé] *adj.* inscrutable.
Iscuria, [iskú'ríá] *f.* retention of urine.
Isola, [i'sólá] *f.* island, isle.
Isolano, [isólá'nó] *m.* islander.
Isolato, [isólá'tó] *adj.* isolated, separate; *m.* isolated house, isolated quarter.
Isoletta, [isólét'tá] **Isolotta,** [isólô'ttá] *f.* small isle.
Isonne (a), [á isô'né] *adv.* in great quantity, in plenty.
Isopo, [isô'pó] *m.* hyssop.
Isoscele, [isóshé'lé] *adj.* said of a triangle that has two equal sides.
Ispettore, [ispéttó'ré] *m.* inspector.
Ispezione, [ispétsió'né] *see* Inspezione.
Ispido, [is'pídó] *adj.* rough; shaggy; thorny, bushy.
Ispirazione, [ispírátsió'né] *f.* breathing, inspiration.
Isporre, [ispór'ré] *v. a.* to expound.
Issare, [issá'ré] *v. a. mar.,* to hoist; set up.
Isso, [is'só] for Esso.
Issoffatto, [issóffát'tó] *adv.* immodiately.
Istabile, [istábí'lé] *adj.* unstable.
Istabilità, [istábílitá'] *f.* instability.
Istantaneamente, [istántánéámen'té] *adv.* instantaneously.
Istantaneo, [istántá'néó] *adj.* instantaneous.
Istante, [istán'té] *adj.* instant, immediate; -, *m.* instant, moment.
Istantemente, [istántémén'té] *adv.* instantly.
Istare, [istá'ré] &c., *see* Instare &c.
Istate, [istá'té] *f.* summer.
Isterico, [istê'ríkó] *adj.* hysteric, hysterical.
Istesso, [istés'só] *adj.* the same (less used than *stesso*).
Istigamento, [istígámén'tó] *m.* instigation.
Istigare, [istígá'ré] &c., *see* Instigare &c.
Istinto, [istín'tó] *m.* instinct.
Istiodromia, [istíódró'miá] *f.* that part of navigation which treats of the management of the sails.
Istituire, [istítúí'ré] *v. a.* to institute, instruct.
Istituto, [istítú'tó] *m.* institute, precept.
Istitutore, [istítútó'ré] *m.* institutor, preceptor.
Istituzione, [istítútsió'né] *f.* institution, establishment.
Istmo, [ist'mó] *m.* isthmus.
Istoria, [istô'riá] *f.* history, story.
Istoriale, [istóriá'lé] *adj.* historical.
Istorialmente, [istóriálmén'té] *adv.* historically.
Istoriare, [istóriá'ré] *v. a.* to record in history, relate; embellish; paint historical frescoes.
Istoricamente, [istóríkámén'té] *adv.* historically.
Istorico, [istô'ríkó] *adj.* historical, of history; - *m.* historian.
Istorietta, [istóriét'tá] *f.* short history, novel, tale.
Istoriografo, [istóriô'gráfó] *adj.* historical; -, *m.* historiographer, historian.
Istradamento, [istrádámén'tó] *m.* setting out; beginning.
Istraggere, [istrájé'ré] *v. a.* to abstract, divert the attention.
Istrice, [i'strítshé] *m.* porcupine.
Istricia, [istrí'tshá] *f.* a female porcupine.
Istrione, [istrió'né] *m.* histrion, comedian.
Istrionico, [istrió'níkó] *adj.* histrionic.
Istruire, [istrúí'ré] *v. a.* to instruct, teach.
Istrumentale, [istrúméntá'lé] *adj.* instrumental.
Istrumento, [istrúmén'tó] *m.* instrument, tool; contract.
Istruzione, [istrútsió'né] *f.* instruction, information.
Istupidire, [istúpídí'ré] *v. a.* to render stupified.
Isvagare, [isvágá'ré] *v. a.* to take off the attention, divert the mind.
Italianamente, [itáliánámén'té] *adv.* after the Italian manner.
Italianare, [itáliáná'ré] and **Italianizzare,** [itáliánidsá'ré] *v. a.* to translate into Italian.
Item, [i'tém] *adv.* item, moreover, again (little used).
Iteramento, [itérámén'tó] *m.* iteration.
Iterare, [itérá'ré] *v. a.* to iterate, repeat.
Iteratamente, [itérátámén'té] *adv.* repeatedly.
Iteratore, [itérátó'ré] *m.* one who iterates.
Iterazione, [itérátsió'né] *f.* reiteration, repetition.
Itinerario, [itinérá'rió] *m.* itinerary.
Itinere, [itíné'ré] *m.* voyage, journey.
Itterico, [ittê'ríkó] *adj.* icterical.
Itterizia, [ittéri'tsiá] *f.* jaundice.
Ittiologia, [ittiólóji'á] *f.* ichthyology.
Ivi, [i'ví] *adv.* there, in that place; - *entro,* within.
Iviritta, [ivírit'tá] *adv.* in that place; there, just there.
Izza, [it'sá] *f.* wrath, anger, passion.
Izzappare, [itsáppá'ré] *v. a.* to dig.

J.

J, this letter has been of late roughly treated by some philologists, and it has been attempted to expunge it altogether from the Italian alphabet. It will be seen that I have not adhered to this opinion, as it appears to me that inconveniences and anomalies would flow from its adoption, which it is most desirable to avoid. In the first place the banishment of this letter from the Italian alphabet after its long continued use and adoption by many writers of acknowledged merit and almost classical authority, would create no slight confusion, and would well-nigh amount to a reformation in orthography, a thing equally difficult and undesirable. In the next place it would altogether set aside the logical distinction

given by many grammarians as to the orthography in the plural of words ending in *io* short in the singular, such as *principio* (a beginning), *ventaglio* ,a fan &c. and would confound them in an unseemly manner with those terminating in *io* long, in which the plural is rightly written with double *i*, as in *mormorìo*, murmur; *ronzìo*, buzzing; *zìo*, an uncle &c. Alterations evidently improving the orthography of a language may be admitted, though even in such case sparingly and with judgment; those that would increase the difficulty of the orthography, as the omission of the *j* would undoubtedly do, should in all cases be avoided. These observations are of course offered with much diffidence by a foreigner; but I have at least the satisfaction of knowing that I do not differ with the majority of Italian writers, but only with certain philologists who may be considered as somewhat in the light of purists.

Jacea, [yátshé´á] *f. bot.*, lychnis.
Jachetto, [yakét´tó] *m.* yacht.
Jacinto, [yátshin´tó]*m. bot. min.* hyacinth.
Jacolo, [yákó´ló] *m.* a dart.
Jaculatorio, [yákúlátô´ríó] *adj.* ejaculatory.
Jaculo, [yá´kúló] *m.* flying-serpent.
Jalappa, [yálá´pá]*f. phar.*, jalap.
Jalino, [iálí´nó] *adj.* hyaline, transparent.
Jambico, [yámbí´kó]*adj.*iambic.
Jambo, [yám´bó] *m. pros.*, iambus.
Japige, [yapí´jé] *m.* North West wind.
Jaspide, [yás´pídé] *m.* jasper.
Jattanza, [yáttán´dsá] **Jattanzia,** [yáttán´dsiá] *f.* brag, boasting.
Jattatore, [yáttátó´ré] *m.* boaster.
Jattazione, [yáttátsió´né] *see* Jattanza.
Jattura, [yáttú´rá] *f.* loss, damage.
Jemale, [yémá´lé] *adj.* hyemal.
Jena, [yé´ná] **Jene,** [yé´né] *f.* hyena.
Jerarchia, [yérárkí´á] *see* Gerarchia.
Jeri, [yêrí] *adv.* yesterday.
Jerl'altro, [yérlál´tró] *m.* day before yesterday.
Jermattina, [yérmáttí´ná] *f.* yesterday morning.
Jernotte, [yérnô´té] *f.* yesternight, last night.
Jerobotane, [yérobótá´né] *m.* verbena.
Jerofila, [yérô´filá] *f.* gilliflower, violet.
Jeroglifico, [iéróglí´fíkó] *see* Geroglifico.
Jersera, [yérsé´rá] *f.* yesterday evening, yesternight.
Jonico, [yó´níkó] *adj.* Ionic.
Jota, [yó´tá] *m.* iota, jot; point; nothing.
Jubilare, [yúbilá´ré] *see* Giubilare.
Judiciale, [yúdítshá´lé] *adj. see* Giudiciale.
Judiciaria, [yúdítshá´ríá] *f.* place where a judge has jurisdiction.
Jubileo, [yúbílê´ó] *m.* jubilee.
Jugero, [yú´jéró] *m.* an acre.
Jugulare, [yúgúlá´ré] *adj.* jugular.
Jungere, [yunjé´ré] *v. a.* to unite.
Juniore, [yúnió´ré] *m.* the younger.
Jurare, [yúrá´ré] *see* Giurare.
Jure, [yú´ré] *m.* law; right.
Juresconsulto, [yúrésconsúl´tó] and **Jurisconsulto,** [yúrískónsúl´tó] *m. see* Giureconsulto.
Juridicamente, [yúrídikámén´té] *adv.* juridically.
Juridico, [yúrídikó] &c., *see* Giuridico &c.
Juridizione, [yúrídítsió´né] *f.* jurisdiction.
Jurisdizionale, [yúrísdítsióná´lé] *see* Giurisdizionale.
Jurisperito, [yúrispérí´tó] *m.* Jurisconsult.
Jurista, [yúrí´stá] *m.* jurist.
Jus, [yús] *m.* right.
Jusdicente, [yúsditshén´té] *see* Giusdicente.
Juspatronato, [yúspátróná´tó] *m.* patronage.
Jusquesito, [yuskuési´tó] *m.* an acquired right.
Jusquiamo, [yúskuiá´mó] *m. bot.*, hen-bane.

L.

L, is pronounced as in English: *lanterna* (a *lantern*), *Londra* (*London*). When preceded by *G.* that letter becomes elided, and is never pronounced hard as in English.

La, [lá´] *art. & pron.* the; her, it.
Là, [lá´] *adv.* there; *quà e -*, here and there; *- entro*, there within; *- giù*, there below; yonder; *- intorno*, thereabout; *entrar troppo in -*, to go too far.
Labarda, [lábár´dá] *f.* halberd.
Labardata, [lábárdá´tá] *f.* blow from a halberd.
Labaro, [lábá´ró] *m.* a military ensign among the Romans.
Labbia, [láb´biá] *f.* face, countenance, aspect.
Labbiale, [labbiá´lé] *adj.* labial.
Labbiato, [labbiá´tó] *adj.* formed with lips.
Labbo, [lá´bbó] *m.* an aquatic bird.
Labbrata, [lábbrá´tá] *f.* a blow on the lips given with the back of the hand.
Labbreggiare, [lábbréjá´ré] *v. a.* to lip out a prayer like beggars.
Labbro, [láb´bró] *m.* (*labbra, f. pl.*) lip; edge.
Labbrone, [lábbró´né] *m.* thick lipped person.
Labe, [lá´bé] *f.* stain, spot.
Labefatto, [lábéfát´tó]*adj.*weakened, spoiled.
Labere, [lábé´ré] *v. a.* to slip, slide.
Laberinto, [lábérín´tó] *m.* labyrinth.
Labile, [lá´bílé] *adj.* slippery; (frail.
Labilità, [lábilitá´] *f.* fragility, caducity.
Labirinto, [lábírín´tó] *see* Laberinto.
Laboratorio, [lábórátô´ríó] *m* laboratory.
Laboriosamente, [lábóríósámén´té] *adv.* laboriously, hardly.
Laboriosità, [lábóríósítá´] **Laboriositade, Laboriositate,** *f.* labor, fatigue, toilsomeness.
Laborioso, [lábóríó´só] *adj.* laborious, toilsome.
Labrace, [lábrá´tshé] *m.* pike (fish).
Labrusca, [lábrús´ká] *f.* wild grape.
Laccetto, [látshét´tó] *m.* shoetie.
Lacchè, [lákkè´] *m.* lackey, footboy.
Lacchetta, [lákkét´tá] *f.* racket; haunch, leg.
Lacchezzino, [lákkédsí´nó] **Lacchezzo,** [lakkéd´só] *m.* tit-bit; merry jest; bon-mot.
Laccia, [lá´tshá] *f.* shad-fish; *fig* springe.
Lacciaja, [látshá´yá] *f.* lasso, noosed rope.
Lacciare, [látshá´ré] *see* Allacciare.
Laccio, [lá´tshó] *m.* snare, gin, lasso; ambush.

Lacciolajo, [látshiólá'yó] *m.* one who spreads nets or gins.
Laccioletto, [látshólét'tó] *m.* little snare.
Lacciolo, Lacciuolo, [látshô'ló] *m.* snare, gin; springe.
Lacerabile, [látshérá'bílé] *adj.* lacerable.
Laceramento, [látshérámén'tó] *m.* tearing, rending.
Lacerare, [látshérá're] *v. a.* to tear, rend; outrage; defame, slander.
Laceratore, [látshérátó're] *m.* tearer, render; defamer, slanderer.
Lacerazione, [látshérátsió'né] *f.* laceration, tearing; slander.
Lacero, [lá'tshéró] *adj.* in rags.
Lacerta, [lá'tshértá] *f.* a lizard.
Lacerto, [látshêr'tó] *m.* muscle of the arm (from elbow to wrist).
Lacertola, [látshêr'tólá] *f.* lizard.
Laci, [lá'tshi] *adv.* there, in that place.
Laco, [lá'kó] *m. poes.*, lake; stream.
Laconeggiare, [lákónédjá're] *v. n.* to use brevity in speaking or writing.
Laconicamente, [lákóníkámén'té] *adv.* laconically, concisely.
Laconico, [lákô'níkó] *adj.* laconic; short, concise.
Laconismo, [lákónis'mó] *m.* laconism.
Laconizzare, [lákónítsá're] *v. n.* to adopt a laconic style.
Lacrima, [lá'krimá] &c., *see* Lagrima &c.
Lacuna, [lákú'ná] *f.* lagoon, pool, morass, marsh; gap; defect.
Lacunale, [lákúná'lé] *adj.* marshy, boggy.
Lacunare, [lákúná're] *m.* the space between the ceiling and the floor above.
Lacunoso, [lákúnó'só] *adj.* full of pools.
Lacustre, [lákú'stré] *adj.* said of anything being in or inhabiting a lake.
Ladano, [lá'dánó] *m.* (*phar.*) laudanum, opiate.
Laddove, [láddó've] *see* Dove.
Laddovunque, [láddóvún'kué] *adv. see* Dove.
Ladra, [lá'drá] *f.* female thief.
Ladramente, [ládrámén'té] *adv.* thievishly, wretchedly.
Ladrino, [ládri'nó] *m.* little thief, pick-pocket (little used).
Ladro, [lá'dró] *adj.* villanous, wicked; ugly, disagreeable; *pl.* -, *m.* thief, pick-pocket, robber.
Ladronaglia, [ládróná'l'á] and **Ladronaja**, [ládróná'yá] *f.* gang of thieves; robbery.
Ladroncella, [ládróntshê'lá] *f.* little female robber.
Ladroncelleria, [ládróntshélléri'á] *f.* petty theft, larceny.
Ladroncello, [ládróntshê'ló] *m.* little thief, pick-pocket.
Ladrone, [ládró'né] *m.* highwayman, bandit.
Ladroneria, [ládróné'ríá] and **Ladroneccio**, [ládróné'tshó] *m.* robbery, theft.
Ladroneggiare, [ládrónédjá're] *v. a.* to rob, thieve.
Ladronesco, [ládrónés'kó] *adj.* thievish; knavish.
Ladruccio, [ládrú'tshó] *m.* little thief.
Lagena, [lájê'ná] *f.* flagon, stone-bottle.
Laggiù, Laggiuso, [ládjiú'] [ládjiú'só] *adv.* there below, down; yonder.
Laghettino, [lághétti'nó] *m.* very small lake.
Laghetto, [lághét'tó] *m.* small lake; cavity.
Lagnamento, [lán'ámén'tó] *m.* complaint, moan.
Lagnanza, [lán'án'dsá] *f.* complaint, grief.
Lagnarsi, [lán'ár'sí] *v. r.* to complain, moan.
Lagnevole, [lán'é'vólé] *adj.* doleful, plaintive.
Lagnio, [lá'n'ió] *m.* continual moaning.
Lagno, [lá'n'ó] *m.* groan; grieving, lamentation.
Lagnosamente, [lán'ósámén'té] *adv.* dolefully, mournfully.
Lagnoso, [lán'ó'só] *adj.* doleful, plaintive.
Lago, [lá'gó] *m.* lake; stream.
Lagone, [lágó'né] *m.* pool, marsh, gap.
Lagrima, [lá'grímá] *f.* tear, drop; *sparger lagrime*, to shed tears.
Lagrimabile, [lágrímá'bílé] *adj.* deplorable, lamentable.
Lagrimale, [lágrímá'lé] and **Lacrimale**, [lákrímá'lé] *adj.* sorrowful.
Lagrimare, [lágrímá're] *v. a.* to bewail, deplore; -, *v. n.* to shed tears, weep; trickle; -, *m.* weeping, shedding of tears.
Lagrimatoja, [lágrímátó'yá] *f.* and **Lagrimatojo**, [lágrímátó'yó] *m.* channel under the eye down which the tears trickle.
Lagrimatorio, [lágrímátô'ríó] *m.* lachrymatory.
Lagrimazione, [lágrímátsió'né] *f.* lachrymation, weeping.
Lagrimetta, [lágrímét'tá] *f.* little tear, droplet.
Lagrimevole, [lágrímé'vólé] *adj.* deplorable.
Lagrimosamente, [lágrímósámén'té] *adv.* with tears, mournfully.
Lagrimoso, [lágrímó'só] *adj.* weeping, full of tears; dropping, wet.
Lagume, [lágú'mé] *m.* morass, marsh, puddle.
Laguna, [lágú'ná] *see* Lacuna.
Lai, [lá'í] *m. pl. poes.*, lamentations, *pl.*
Laicale, [láíká'lé] *adj.* laical, profane; temporal.
Laicamente, [láíkámén'té] *adv.* temporally, secularly.
Laico, [lá'íkó] *adj.* lay, secular; -, *m.* lay-brother, layman, secular.
Laidamente, [láídámén'té] *adv.* uglily, filthily; indecently.
Laidare, [láídá're] *v. a.* to soil, foul.
Laidezza, [láídét'sá] *f.* ugliness; indecency, obscenity.
Laidità, [láídítà'] **Laiditade, Laiditate**, *f.* ugliness, deformity.
Laido, [lá'ídó] *adj.* ugly, foul; indecent; -, *m. see* Laidezza.
Lama, [lá'má] *f.* plain, open field; plate; blade.
Lambiccamento, [lámbíkkámén'tó] *m.* distillation, dropping.
Lambiccare, [lámbíkká're] *v. a.* to distil; examine too closely; LAMBICCARSI, *v. r.* to puzzle one's brain.
Lambiccato, [lámbíkká'tó] *m.* quintessence, extract.
Lambicco, [lámbík'kó] *m.* alembic.
Lambimento, [lámbímén'tó] *m.* licking.
Lambire, [lámbi're] *v. a.* to lick, lap; graze.
Lambitivo, [lámbíti'vó] *m.* lambative, electuary.
Lambrusca, [lámbrús'ká] *f.* and **Lambrusco**, [lámbrú'skó] *m.* wild grape.
Lambruscarsi, [lámbrúskár'sí] *v. r.* to grow wild.
Lamella, [láméll'lá] *see* Lamina.
Lamentabile, [láméntá'bílé] *adj.* lamentable.
Lamentabilmente, [láméntábílmén'té] *adv.* lamentably.
Lamentabundo, [láméntábún'dó] *adj.* sad, sorrowful.
Lamentamento, [láméntámén'tó] *m.* **Lamentanza**, [láméntán'dsá] *f.* lamentation, complaint.
Lamentare, [láméntá're] *v. a. & n.* to lament, complain.
Lamentatore, [láméntátó're] *m.* lamenter, complainer.
Lamentatorio, [láméntátô'ríó] *adj.* plaintive, mournful.
Lamentatrice, [láméntátri'tshé] *f.* she that laments, complainer.
Lamentazioncella, [láméntá-

tsióntshê'lá] *f.* sighs, moans, *pl.*
Lamentazione, [láméntátsió'né] *f.* lamentation, complaint.
Lamentevole, [lámenté'vólé] *adj.* lamentable, plaintive.
Lamentevolmente, [lámenté-vólmén'té] *adv.* lamentably.
Lamento, [lámén'tó] *m.* lament, wailing.
Lamentoso, [lámén'tó'só] *adj.* lamentable, mournful.
Lametta, [lámét'tá] *f.* small thin blade; little plate.
Lamia, [lá'miá] *f.* sea-dog, shark.
Lamicare, [lámíká'ré] *v. imp.* to drizzle.
Lamiera, [lámíê'rá] *f.* cuirass; plate; breast-plate; blade.
Lamina, [lá'miná] *f.* plate of metal; blade.
Laminare, [lámíná'ré] *v. a.* to laminate; cover with plates.
Laminatojo, [lámínátó'yó] *m.* wire-drawing machine.
Laminetta, [lámínét'tá] *f.* small thin plate.
Laminoso, [lámíno'só] *adj.* laminated.
Lammia, [lám'miá] *f.* sorceress, nymph.
Lampa, [lám'pá] *f.* light, splendor.
Lampada, [lám'pádá] **Lampade,** [lám'pádé] *f.* lamp; - *di gas,* gas-lamp; *rail.* - *di signale,* signal-lamp.
Lampanajo, [lámpáná'yó] *m.* lamp-maker.
Lampaneggiare, [lámpánédjá'ré] *v. n.* to lighten.
Lampaneggio, [lámpánéd'jó] *m.* moonlight (a low term, used also for lightning).
Lampante, [lámpán'té] *adj.* brilliant, bright; clear.
Lampare, [lámpá'ré] *see* Lampeggiare.
Lampeggiamento, [lámpédjámén'tó] *m.* flash, lustre.
Lampeggiante, [lámpédján'té] *adj.* luminous, resplendent.
Lampeggiare, [lámpédjá'ré] *v. n.* to shine, glitter.
Lampeggio, [lámpéd'jó] *m.* flash, lightning.
Lampionajo, [lámpíónáyó] *m.* a lamp-lighter.
Lampione, [lámpió'né] *m.* lamp-post, carriage lamp.
Lampo, [lám'pó] *see* Lampeggio.
Lampone, [lámpó'né] *m.* raspberry.
Lampreda, [lámprê'dá] *f.* lamprey.
Lampredotto, [lámprédô'tó] *m.* small lamprey, young lamprey.
Lana, [lá'ná] *f.* wool; fleece.
Lanajuolo, [lánáyó'ló] *m.* wool-stapler; woolen draper, clothier.
Lanato, [láná'tó] *adj.* wooly.
Lance, [lán'tshé] *f.* balance, scales, *pl.*
Lancella, [lántshê'lá] *f.* small balance.
Lancetta, [lántshét'tá] *f.* lancet; small lance: handle; hand (of a watch); dart.
Lancettata, [lántshéttá'tá] *f.* a blow given with a lance.
Lancettina, [lántshéttiná] *f.* small lancet.
Lancettone, [lántshéttó'né] *m.* large lancet.
Lancia, [lán'tshá] *f.* lance, spear; lancer; long-boat; - *spezzata,* body-guard; *abbassar la* -, to couch one's lance.
Lanciabue, [lántshiá'bué] *m.* tom-tit.
Lanciamento, [lántshámén'tó] *m.* darting, shooting; *mar.* rake.
Lanciare, [lántshá'ré] *v. a.* to dart, fling, wound with a lance; LANCIARSI, *v. r.* to rush upon, fall upon.
Lanciata, [lántshá'tá] *f.* the distance a dart may be hurled; stroke or wound with a lance; rushing.
Lanciatoja, [lántshiátó'yá] *f.* a casting-net.
Lanciatore, [lántshátó'ré] *m.* lancer, spearman.
Lanciere, [lántshié'ré] *m.* a lancer.
Lanciero, [lántshê'ró] *adj.* armed with a lance.
Lancio, [lán'tshó] *m.* great leap, bound; *di primo* -, at the first blow, at once.
Lanciola, [lántshô'lá] *f.* dart, small lance.
Lancione, [lántshó'né] *m.* great lance.
Lanciottata, [lántshóttá'tá] *f.* blow with a lance.
Lanciotto, [lántshô'tó] *m.* javelin, short lance.
Lanciuola, [lántshô'lá] *see* Lanciola.
Landa, [lán'dá] *f.* flat open country, plain; heath, moor.
Landgravio, [lándgrá'vió] *m.* a landgrave.
Landrone, [lándró'né] *see* Androne.
Lanetta, [lánét'tá] *f.* a kind of cloth; said figuratively and jocularly of a malicious astute person.
Lanfa, [lán'fá] *f.* orange-water.
Languidamente, [lánguidámén'té] *adv.* languidly.
Languidetto, [lánguidét'ló] *adj.* somewhat languid, rather faint.
Languidezza, [lánguidét'sá] *f.* languidness, feebleness.
Languido, [lán'guidó] *adj.* languid, faint.
Languimento, [lánguimén'tó] *m.* languidness; dejection.
Languire, [lánguí'ré] *v. n.* LANGUIRSI, *v. r.* to languish, fade.
Languore, [lángó'ré] *m.* langour, faintness.
Laniatore, [lániátó'ré] *m.* killer of beasts.
Laniere, [lániê'ré] *m.* lanner, lanneret.
Lanifero, [lání'féró] *adj.* bearing wool.
Lanificio, [lánífí'tshó] *m.* woolen manufactory.
Lanifico, [lání'fiko] *adj.* woolen, of wool.
Lanifizio, [lánífí'tsió] *m.* woolen goods, *pl.*; woolen trade.
Lanigero, [lání'jéró] *adj.* lanigerous, bearing wool.
Lano, [lá'nó] *adj.* woolen.
Lanoso, [lánó'só] *adj.* full of wool; hairy; rough-haired.
Lanterna, [lántér'ná] *f.* lantern, lanthorn; ship's light; cupola; - *di gas,* gas-lantern.
Lanternaggio, [lántérná'djó] *m.* *mar.* lantern-duty.
Lanternajo, [lántérná'yó] *m.* lantern-maker.
Lanternare, [lántérná'ré] *v. a.* to illuminate, illustrate.
Lanternetta, [lántérnét'tá] *f.* **Lanternino,** [lántérní'nó] *m.* small lantern.
Lanternone, [lántérnó'né] *m.* great lantern.
Lanternuto, [lántérnú'tó] *adj.* like a lantern; lean, thin.
Lanuggine, Lanugine, [lánú'jíné] *f.* down, soft hair.
Lanuginoso, [lánújinó'só] *adj.* downy.
Lanuto, [lánú'tó] *adj.* lanuginous, downy, wooly.
Lanuzza, [lánú'tsá] *f.* fine wool; soft hair.
Lanzichenecco, [lántsíkénék'kó] **Lanzo,** [lán'tsó] *m.* German foot-soldier.
Laonde, [láón'dé] *adv.* wherefore, whence.
Lapazio, [lápá'tsió] *m.* monk's grass; dock; sorrel.
Lapazza, [lápá'tsá] *f.* *mar.* fishes of the mast, *pl.*
Lapida, [lá'pidá] *f.* stone; grave-stone.
Lapidare, [lápidá'ré] *v. a.* to stone.
Lapidario, [lápidá'ríó] *m.* lapidary, diamond-cutter.
Lapidatore, [lápidátó'ré] *m.* one who stones.
Lapidazione, [lápidátsió'né] *f.* lapidation, stoning.
Lapide, [lá'pidé] *f.* grave-stone; precious stone.
Lapideo, [lápi'déó] *adj.* stony, of stone.
Lapidescente, [lápidéshên'té]

adj. turning to stone, petrifying.
Lapidoso, [lápidó´só] *adj.* full of stones, stony.
Lapillare, [lápillá´ré] *v. a.* to crystalize.
Lapillazione, [lápíllátsió´né] *f.* the act of crystalising.
Lapillo, [lápil´ló] *m.* small stone pebble; precious stone.
Lapis, [lá´pis] *m.* hematite, red chalk; - *lazzalo*, - *lazzuli*, lapis lazuli; - *piombino*, black-lead.
Lappe, [láp´pé]; *far lappe-lappe*, to long for.
Lappola, [láp´pólá] *f. bot.* burdock.
Laqueato, [lákuéá´tó] *adj. arch.* vaulted.
Lardaccio, [lárdá´tshó] *m.* rancid bacon.
Lardajola, [lárdáyó´lá] *f.* and *adj.* a kind of peach.
Lardajolo, [lárdáyó´ló] *m.* and *adj.* a kind of fig.
Lardare, [lárdá´ré] *v. a.* to lard.
Lardaruolo [lárdárô´ló] *m.* pork-butcher.
Lardatojo, [lárdátó´yó] *m.* larding-pin.
Lardatura, [lárdátú´rá] *f.* larding, stuffing with bacon.
Lardellare, [lárdéllá´ré] *v. a.* to lard, stuff with bacon.
Lardellino, [lárdéllí´nó] *m.* small slice of bacon.
Lardello, [lárdé´ló] *m.* thin slice of bacon.
Lardiero, [lárdié´ró] *adj.* greasy; said of broth.
Lardo, [lár´dó] *m.* lard, bacon; pickled pork.
Lardone, [lárdó´né] *m.* pickled pork.
Largaccio, [lárgá´tshó] *adj.* very wide, unwieldy.
Largamente, [lárgámén´té] *adv.* largely, amply.
Largare, [lárgá´ré] *v. a.* to enlarge, expand.
Larghoggiamento, [lárghédjá´mén´tó] *m.* openness of hand, liberality.
Larghoggiare, [lárghédjá´ré] *v. a.* to give full liberty; make largesses, give presents; -, *v. n.* to be liberal.
Larghoggiatore [lárghédjátó´ré] *m.* generous man.
Larghetto, [lárghét´tó] *adj.* rather wide.
Larghezza, [lárghét´sá] *f.* largeness, breadth; liberality, bounty; copiousness, abundance; permission, leave.
Larghità, [lárghitá´] **Larghitade**, **Larghitate**, *f.* largeness; liberality.
Largimento, [lárjimén´tó] *m.* liberality.
Largire, [lárjí´ré] *v. a.* to give liberally; present; grant.
Largità, [lárjitá´] **Largitade**, **Largitate**, *f.* liberality, largess, munificence.
Largitore, [lárjitó´ré] *m.* liberal giver; granter.
Largizione, [lárjitsió´né] *f.* largition, gift.
Largo, [lár´gó] *adj.* broad, large; open-handed, liberal, bountiful; *larga mensa*, *f.* plentiful dinner; -, *adv.* largely, abundantly; *largo largo!* make room! - , *m.* breadth, space; latitude.
Largoveggente, [lárgóvédjén´té] *adj.* far-sighted; clear-headed.
Largume, [lárgú´mé] *m.* spaciousness, extent.
Largura, [lárgú´rá] *f.* wide extent.
Lari, [lá´rí] *m. pl.* lares, household gods, *pl.*
Lari, [lá´rí] *f. pl.* the apices of mountains.
Larice, [lá´rítshé] *f.* larch-tree.
Laricino, [lárítshí´nó] *adj.* of the larch-tree.
Laringe, [lárin´jé] *f.* larynx, throat.
Laro, [lá´ró] *m.* a sea-gull.
Larva, [lár´vá] *f.* ghost, phantom; mask. (hidden.
Larvato, [lárvá´tó] *adj.* masked;
Larveggiare, [lárvédjá´ré] *v. a.* to describe fabulously.
Lasagna, [lásá´n´á] *f* ribbon-macaroni, vermicelli, *pl.*
Lasagnajo, [lásán´á´yó] *m.* vermicelli-maker.
Lasagnone, [lásán´ó´né] *m.* stupid fellow, awkward fellow.
Lasca, [lás´ká] *f.* roach; *astr.* Pisces, *pl.*
Lasciamento, [láshámén´tó] *m.* leaving, abandoning.
Lasciare, [láshá´ré] *v. a.* to leave, abandon; cease, discontinue; allow, suffer; forget; bequeath; *lasciatemi stare*, let me alone; LASCIARSI, *v. r.* to reserve to one's self; abandon one's self to.
Lasciatura, [látshiátú´rá] *f.* an error of the compositor in printing.
Lascio, [lá´shió] *m.* legacy, will; leash, band.
Lascito, [lá´shító] *m.* legacy.
Lascivamente, [láshívámén´té] *adv.* lasciviously, wantonly.
Lascivetto, [láshivét´tó] *adj.* rather lascivious, somewhat frolicsome.
Lascivia [láshí´vía] *f.* lasciviousness; effeminacy.
Lascività, [láshivítá´] **Lascivitade**, **Lascivitate**, *f.* lasciviousness.
Lascivo, [láshí´vó] *adj.* lascivious, wanton.
Lassa, [lás´sá] *f.* leash (to lead hounds).
Lassare, [lássá´ré] *v. a.* to tire, fatigue, abandon.
Lassativo, [lássátí´vó] *adj.* laxative.
Lassazione, [lássátsió´né] *f.* lassitude, weariness.
Lassezza, [lássét´sá] *f.* languor, lassitude, faintness.
Lassitudine, [lássítú´díné] *f.* lassitude, weariness.
Lasso, [lás´só] *adj.* tired, relaxed; wretched, miserable.
Lasso, [lás´só] *m.* lapse; apostasy.
Lassù, [lássù´] **Lassuso**, [lássú´só] *adv.* there above.
Lastra, [lá´strá] *f.* flat broad stone, slate; plate, board.
Lastrajuolo, [lástráyô´ló] *m.* paver.
Lastrare, [lástrá´ré] *v. a.* to polish, enamel; *mar.* to trim, stow.
Lastretta, [lástrét´tá] *f.* small plate, tablet.
Lastricamento, [lástrikámén´tó] *see* Lastricato.
Lastricare, [lástriká´ré] *v. a.* to pave with broad stones.
Lastricato, [lástriká´tó] *m.* pavement.
Lastricatore, [lástrikátó´ré] *m.* a paviour.
Lastricatura, [lástrikátú´rá] *f.* paving.
Lastrico, [lá´strikó] *m.* pavement; *ridursi sul* -, to bring one's self to beggary.
Lastrone, [lástró´né] *m.* large flag; oven-stopple.
Latebra, [lá´tébrá] *f.* dark recess, den.
Latebroso, [látébró´só] *adj.* dark, secret, hidden.
Latente, [látén´té] *adj.* latent, concealed.
Latentemente, [láténtémén´té] *adv.* in secret, furtively.
Laterale, [látérá´lé] *adj.* lateral.
Lateralmente, [látéralmén´té] *adv.* sidewise.
Laterato, [látérá´tó] *adj.* having sides.
Laterina, [látérí´ná] *f.* privy.
Laterizio, [látérí´tsió] *adj.* of brick.
Latibulo, [látí´búló] *m.* hiding-place; secret, mystery.
Latinamente, [látínámén´té] *adv.* in the Latin manner; commodiously, comfortably.
Latinante, [látínán´té] *adj.* and *m.* one who speaks or writes Latin.
Latinare, [látíná´ré] *v. a.* to speak in Latin. (ism.
Latinismo, [látínís´mó] *m.* latin-

Latinista, [látíní'stá] *m.* latinist.
Latinità, [látínítà'] *f.* latinity; Latin authors, *pl.*
Latinizzamento [látínídsámén'tó] *m.* translation into Latin.
Latinizzare, [látínídsá'ré] *v. n.* to latinize, translate into Latin.
Latinizzatore, [látínídsátó'ré] *m.* translator into Latin.
Latino, [láti'nó] *adj.* Latin; easy, plain, intelligible, clear, convenient, commodious; -, *m.* Latin tongue; learning; thesis theme; - *di cucina*, low Latin.
Latinuccio, [látínú'tshó] *m.* theme, dictation
Latitudine, [látítú'díné] *f.* latitude, breadth, extent.
Lato, [lá'tó] *adj.* wide, large, spacious, extended; -, *m.* side; place; part; *a* -, beside; *da* -, apart, aside; *in ogni* -, on all sides.
Latomia, [látô'míá] *f.* marble-quarry.
Latore, [látó're] *m.* bearer, porter.
Latrabile, [látrábí'lé] *adj.* apt to bark.
Latramento, [látrámén'tó] *m.* barking; growling
Latrare, [látrá're] *v. n.* to bark, yelp; growl.
Latratore, [látrátó're] *m.* barker; grumbler.
Latria, [lá'tríá] [látrí'á] *f.* worship of God alone.
Latrina, [látrí'ná] *f.* place of retirement, privy.
Latro, [lá'tró] *m. poes.* thief, robber.
Latrocinio, [látrótshí'nió] *m.* larceny, theft.
Latta, [lát'tá] *f.* tin, sheet of iron tinned; lath.
Lattaja, [láttá'yá] *f.* milkwoman, dairy-maid.
Lattajo, [lattá'yó] *adj.* abundant in good milk; -, *m.* milkman; tinman.
Lattajuola, [láttáyô'lá] *f. bot.* yellow succory.
Lattajuolo, [láttáyô'ló] *m.* milk-tooth.
Lattante, [láttán'té]: *nutrice* -, *f.* wetnurse.
Lattare, [láttá're] *v. a.* to give suck; -, *v. n.* to suck.
Lattata, [láttá'tá] *f.* orgeat.
Lattato, [láttá'tó] *adj.* milky, milkwhite.
Lattatrice, [láttátri'tshé] *f.* wet-nurse.
Lattazione, [láttátsió'né] *f.* the act of sucking.
Latte, [lát'té] *m.* milk; soft roe; white juice; *fiore di* -, *m.* cream; *fratello di* -, *m.* fosterbrother; *vitello di* -, *m.* sucking calf.
Latteggiante, [láttédján'té] *adj.* milky; full of white juice.
Lattente, [láttén'té] *adj.* sucking, suckling.
Latteo, [lát'téó] *adj.* lacteous, milky.
Latteruolo, [láttérô'ló] *m.* curds and whey, curdled milk.
Latticinio, [láttítshí'nió] *m.* milkfood.
Latticino, [láttíshí'nó] *m.* buttermilk.
Latticinoso, [láttíshínó'só] *adj.* milky, milkwhite.
Lattifero, [látti'féró] *adj.* lactiferous; yielding milk.
Latticcio, [látti'tshó] and **Lattificcio,** [láttifi'tshó] *m.* white-juice of unripe figs &c.
Lattiginoso, [láttíjínó'só] *see* Latticinoso.
Lattime, [látti'mé] *m.* scurf (on children's heads); hard enamel.
Lattimoso, [láttímó'só] *adj.* scurfy, scurvy.
Lattonzo, [láttón'tsó] **Lattonzolo,** [láttón'tsóló] *m.* sucking calf.
Lattoso, [láttó'só] *adj.* abounding in milk (said of certain fruits).
Lattovaro, [láttóvá'ró] **Lattuario,** [láttúá'ríó] **Lattuaro,** [láttúá'ró] *m.* electuary.
Lattuga, [láttú'gá] *f.* lettuce.
Lattugaccia, [lattúgá'tshá] *f.* bad lettuce.
Lattuginoso, [láttújínó'só] *adj.* milk-colored.
Lauda, [láú'dá] *f.* laud, hymn.
Laudabile, [láudá'bílé] *see* Lodabile &.
Laudano, [láú'dánó] *m. phar.* laudanum.
Laudare, [láudá're] &c., *see* Lodare &c.
Laudese, [láudé'sé] *m.* hymn-singer, chorister.
Laudevole, [láudé'vólé] *see* Lodevole &c.
Laurea, [láu'réá] *f.* wreath of laurel; doctorship.
Laureare, [láúréá're] *v. a.* to confer the laurel, crown with laurel.
Laureato, [láuréá'tó] *adj.* crowned with laurel, laureate.
Laureazione, [láuréátsió'né] *f.* crowning with laurel.
Laureo, [láu'réó] *adj. poes.* of laurel.
Laureto, [láuré'tó] *m.* laurel-grove, plantation of laurel-trees.
Lauricomo, [láúríkó'mó] *adj.* crowned with laurel.
Laurino, [láurí'nó] *adj.* of laurel, made of laurel.
Lauro, [láu'ró] *m.* laurel; glory.
Lautamente, [láutámén'té] *adv.* magnificently, sumptuously.
Lautezza, [láutét'sá] *f.* magnificence, sumptuosity.
Lauto, [láu'tó] *adj.* magnificent, sumptuous, stately.
Lava, [lá'vá] *f.* lava.
Lavabo, [lávábó] *m.* water-tube in a sagresty; a paper on the left side of the altar on which are written the prayers to be recited by the priest whilst he washes his hands.
Lavacarne, [lávákár'né] *adj.* said of a man of low condition.
Lavacapo, [láváká'pó] *m.* reprimand, rebuke.
Lavaceci, [lávátshé'tshí] *m.* numskull, dunce (vulgarism).
Lavacro, [lává'kró] *m.* washing-place, bath.
Lavagna, [lává'n'á] *f.* slate (to write upon), slates, *pl.*
Lavamano, [lávámá'nó] **Lavamane,** [lávámá'né] **Lavamani,** [lávámá'ní] *m.* basinstand.
Lavamento, [lávámén'tó] *m* washing.
Lavanda, [láván'dá] *f.* washing; lavender.
Lavandaja, [lávándá'yá] *f.* washer-woman, laundress.
Lavandajo, [lávándá'yó] **Lavandiere,** [lávándié're] *m.* washer; bleacher.
Lavandara, [lávándá'rá] *see* Lavandaja.
Lavare, [lává're] *v. a.* to wash, clean; stupe; - *il capo ad uno*, to reprimand a person.
Lavascodelle, [láváskódé'lé] *m.* scullion.
Lavativo, [lávátí'vó] *m.* clyster; injection.
Lavatojo, [lávátó'yó] *m.* washing-place, laundry, washhouse.
Lavatore, [lávátó're] *m.* **Lavatrice,** [lávátri'tshé] *f.* washer; bleacher.
Lavatura, [lávátú'rá] *f.* washing; dish-water.
Lavazione, [lávátsió'né] *f.* washing, wash.
Laveggio, [lávé'djó] *m.* broth-pot; small brazier.
Lavendola, [lávén'dólá] *f. bot.* lavender.
Lavoracchiare, [lávórákkiá're] *v. n.* to work little and slowly.
Lavoraccio, [lávórá'tshó] *m.* bad work.
Lavorandajo, [lávórándá'yó] *adj.* said of land easy to cultivate.
Lavorante, [lávórán'té] *m.* workman, worker, journeyman, hand.
Lavorare, [lávôrá're] *v. a. & n.* to work, labor; plough, cultivate; - *a giornata*, to work by the day; - *sotto*, to work underhand.
Lavoratio, [lávórátí'ó] *adj.* arable, tillable.
Lavorativo, [lávórátí'vó] **Lavoreccio,** [lávóré'tshó] *adj. giorno* -, *m.* work-day.
Lavorato, [lávórá'tó] *m.* ploughed land.

Lavoratore, [lávórátó'ré] *m.* laborer, workman; ploughman.
Lavoratrice , [lávórátri'tshé] **Lavoratora,** [lávórátó'rá] *f.* worker, workwoman.
Lavorazione, [lávórátsió'né] *f.* ploughing.
Lavoreccio , [lávóré'tshó] *m.* work, labor; toil.
Lavoreria, [lávórérí'á] *f.* cultivated lands, *pl.*
Lavorerio, [lávóré'rió] *m.* handwork.
Lavoretto, [lávórét'tó] *m.* small work.
Lavoriera, [lávóríê'rá] *see* Lavoreria.
Lavoro, [lávó'ró] *m.* work, piece of work; brick-work, &c.; - *di rilievo,* embossed work.
Lazo, [lá'dsó] *m.* jest, joke, buffoonery.
Lazzeggiare, [ládsédjá'ré] *v. n.* to put in smart jests.
Lazzeretto, [ládserét'tó] m. lazaretto; pest-house.
Lazzeruola, [ládserô'lá] *f.* Neapolitan medlar: kind of apple.
Lazzeruolo, [ládserô'ló] *m.* Neapolitan medlar-tree; kind of apple-tree
Lazzetto, [ládsét'tó] *adj.* somewhat tart.
Lazzezza, [ládsét'sá] **Lazzità,** [ládsitá'] *f.* tartness.
Lazzo, [lad'só] *adj.* tart, sharp; droll, comical, jocose; -, *m.* tartness, acidity; buffoonery.
Le, [lé] *pron. pl.* the; them.
Leale, [léá'lé] *adj.* loyal, faithful, trusty.
Lealmente, [léálmén'té] *adv.* loyally, faithfully.
Lealtà, [léáltá'] **Lealtade, Lealtate,** *f.* loyalty, probity.
Leardo , [léár'dó] *adj.* grey, dapple, black and white; - *pomato,* dapple grey.
Leatico, [léátí'kó] *m.* a kind of grape.
Lebbra, [léb'brá] *f.* leprosy.
Lebbroso, [lébbró'só] *adj.* leprous.
Lebete, [lébé'té] *m.* kettle.
Leccamento, [lékkámén'tó] *m.* licking, lapping up.
Leccapestelli , [lékkápéstê'lí] *m.* glutton.
Leccapeverada, [lékkápévérá'dá] *m.* glutton, parasite.
Leccapiatti, [lékkápiát'tí] *m.* spunger, parasite.
Leccarda, [lékkár'dá] *f.* dripping-pan.
Leccardo, [lékkár'dó] *adj.* gluttonous, greedy.
Leccare, [lékká're] *v. a.* to lick; skim, graze.
Leccata, [lékká'tá] *f.* the act of licking.
Leccatamente, [lékkátámén'té] *adv.* affectedly, with too much nicety.
Leccatore, [lékkátó're] *m.* gormand, parasite.
Leccatura[lékkátú'rá] *f.* licking; slight wound.
Lecceto, [létshé'tó] *m.* plantation of holm-oaks; maze.
Lecchettino, [lékkéttí'nó] *m.* honied words, *pl.*
Lecchetto, [lékké't'tó] *m.* butt, mark; *fig.* decoy.
Leccio, [lé'tshió] *m.* holm-oak, green oak.
Lecco, [lék'kó] *m.* butt, mark; daintiness.
Lecconcino, [lékkóntshí'nó] *m.* little gormand.
Leccone, [lékkó'né] *m.* glutton, gormand.
Lecconeria, [lékkóne'ríá] *see* Lecconia.
Lecconessa, [lékkónés'sá] *f.* woman fond of dainties.
Lecconia, [lékkóni á] **Leccornia,** [lékkór'niá] *f.* fondness of dainties, greediness.
Leccume, [lékkú'mé] *m.* tit-bit; allurement, temptation.
Lece, [lé'tshé] *v. def.* it is permitted, it is lawful.
Lecitamente, [létshítámén'té] *adv.* lawfully; with permission.
Lecito, [lé'tshitó] *adj.* lawful, permitted.
Ledere, [lé'déré] *v. a. irr.* (*lesi; leso*) to hurt, offend, injure.
Leena, [léé'ná] *f.* lioness.
Lega, [lé'gá] *f.* league, confederation, alliance; alloy; *moneta di bassa* -, *f.* base coin; *uomo di bassa* -, *m.* man of mean condition.
Legaccia , [légá'tshá] *f.* tie, garter, string.
Legaccio, [légá'tshó] **Legacciolo,** [légátshó'ló] *m.* bond; chain.
Legale, [légá'lé] *adj.* legal, lawful; *m.* a lawyer.
Legalità, [légálitá'] *f.* legality, authenticity.
Legalizzare, [légálídsá're] *v. a.* to legalize.
Legalizzazione, [légálídsátsió'né] *f.* legalization.
Legalmente, [légálmén'té] *adv.* legally.
Legame, [légá'mé] *m.* bond, ligature; chain.
Legamento,[légámén'tó]*m.* ligament, tying.
Legare , [légá're] *v. a.* to tie, bind; oblige; force; leave by will, bequeath; - *l' asino,* to sleep sound; - *un libro,* to bind a book; LEGARSI. *v. r.* to make a league; - *con giuramento,* to bind one's self by an oath.
Legatario, [légátá'rió] *m. jur.* legatee.
Legato, [légá'tó] *m.* legate, envoy; legacy.
Legatojo, [légátó'yó] *m. pazzo* -, a raving madman.
Legatore, [légátó're] *m.* binder, bookbinder.
Legatura, [légátú'rá] *f.* ligature, bookbinding; union of notes in music.
Legaturina, [légátúri'ná] *f.* small ligature.
Legatuzzo, [légátú'tsó] *m.* trifling legacy.
Legazione, [légátsió'né] *f.* legation, embassy.
Legge,[lê'djé] *f.* law, rule, statute.
Leggenda, [lédjên'dá] *f.* legend; silly story.
Leggendajo, [lédjéndá'yó] *m.* seller of legends or pamphlets.
Leggendario, [lédjéndá'rió] *m.* collection of legends, legendary.
Leggente, [lédjên'té] *m.* a public reader.
Leggeramente, [lédjérámén'té] *adv.* lightly, inconsiderately.
Leggere , [lé'djéré] *v. a. irr.* (*lessi ; letto*) to read; teach, instruct.
Leggerezza,[lédjérét'sá]*f.* lightness, fickleness, nimbleness.
Leggermente , [lédjérmén'té] *adv.* lightly, swiftly.
Leggero, [léggé'ró] *see* Leggiere.
Leggeroso , [lédjéró'só] *adj.* light (said of lands).
Leggiaccia, [lédjá'tshá] *f.* bad law.
Leggiadramente,[lédjádrámén'té] *adv.* gracefully, gallantly.
Leggiadretto, [lédjádrét'tó]*adj.* genteel, gallant; agreeable.
Leggiadria, [lédjádrí'á] *f.* grace, gentility; elegance, comeliness, charms, *pl.*
Leggiadrino, [lédjádrí'nó] *adj.* genteel, nice.
Leggiadro, [lédjá'dró] *adj.* nice, pretty, elegant, charming; -, *m.* lover, beau, gallant.
Leggiajo, [lédjá'yó] *m.* a bad reasoner.
Leggibile, [lédjí'bílé] *adj.* legible.
Leggieramente,[lédjérámén'té] *adv.* lightly, rashly.
Leggiere , [lédjê're] *adj.* light, swift, nimble; frivolous; inconstant; *cavalli leggieri, m. pl.* light horsemen, *pl.*
Leggierezza, [lédjérét'sá] *f.* lightness, nimbleness.
Leggiermente, [lédjérmén'té] *adv.* lightly, easily.
Leggiero, [lédjê'ró] *see* Leggiere.
Leggio, [lê'djó] *m.* reading desk
Leggio, [lé'djó] *adj.* soft, tender.

Leggitore, [lédjitó'ré] *m.* reader, lecturer.
Legionario, [léjóná'ríó] *adj.* legionary.
Legione, [léjó'né] *f.* legion; great number.
Legislativo, [léjíslátí'vó] *adj.* legislative.
Legislatora, [léjíslátó'rá] *f.* female lawgiver.
Legislatore, [léjíslátó'ré] *m.* legislator, lawgiver.
Legislatura, [léjíslátú'rá] *f.* legislature.
Legislazione, [léjíslátsió'né] *f.* legislation.
Legista, [léjís'tá] *m.* lawyer, jurisconsult.
Legittima, [léjít'tímá] *f.* (*law*) lawful share of inheritance.
Legittimagione, [léjíttímájó'né] *f.* legitimation.
Legittimamente [léjíttímámén-té] *adv.* legitimately, lawfully.
Legittimare, [léjíttímá'ré] *v. a.* to legitimate, make lawful.
Legittimazione, [léjíttímátsió'-né] *f.* legitimation, justification.
Legittimità, [léjíttímitá'] *f.* legitimacy.
Legittimo, [léjít'tímó] *adj.* legitimate, just, equitable.
Legna, [lé'n'á] *f. pl.* firewood, fuel.
Legnaceo, [lé'n'átshéó] *adj.* woody.
Legnaggio, [lén'á'djó] *m.* lineage, family.
Legnaja, [lé'n'áyá] *f.* pile of wood; wood-house.
Legnajo, [lé'n'áyó] *m.* mass of wood, pile.
Legnajuolo, [lén'áyó'ló] **Legnamaro,** [lén'ámá'ró] *m.* joiner, carpenter.
Legname, [lén'á'mé] *m.* timber; wood for building.
Legnare, [lén'á'ré] *v. n.* to cut wood (for fuel); cudgel.
Legnata, [lén'á'tá] *f.* cudgeling.
Legnatico, [lé'n'átíkó] *m.* right of cutting wood in another's woods.
Legne, [lé'n'é] *see* Legna.
Legnerello, [lén'éré'ló] *m.* small piece of wood; wood-work.
Legnetto, [lén'ét'tó] *m.* little bit of wood; small boat.
Legno, [lé'n'ó] *m.* wood, timber; ship, vessel; - *santo*, guaiacum.
Legnoso, [lén'ó'só] *adj.* woody, ligneous.
Legnuzzo, [lén'út'só] *m.* small piece of wood; sticks, branches. *pl.*
Legorizia, [légórí'tsiá] *f.* licorice.
Legulejo, [légúlé'yó] *m.* lawyer.
Legume, [légú'mé] *m.* pulse (pease, beans, &c.).
Leguminoso, [légúmínó'só] *adj.* leguminous, of pulse.
Lei, [lé'í] *pron.* her; *a* -, to her; *da* -, from her; *di* -, of her.
Lella, [lél'lá] *f.* starwort, elecampane.
Lellare, [léllá'ré] *v. n.* to dally, hesitate.
Lembo, [lém'bó] *m.* outskirts of any thing, *pl.*; hem, edge, ridge.
Lemma, [lé'má] *m.* lemma.
Lemme lemme, [lé'mé lé'mé] *adv.* softly, gently (vulgarism).
Lemure, [lémú'ré] *m.* a ghost, spirit.
Lena, [lé'ná] *f.* breath, respiration.
Lenare, [léná'ré] *see* Allenare.
Lendine, [lén'díné] *f.* nit.
Lendinella, [léndiné'lá] *f.* sort of coarse cloth.
Lendinoso, [léndinó'só] *adj.* nitty.
Lene, [lé'né] *adj. poes.* humane, gentle.
Lenemente, [lénémén'té] *adv.* gently, softly, mildly.
Leneo, [lé'néó] *adj.* having relation to Bacchus.
Leniente, [lénién'té] *adj.* lenient, emollient.
Lenificamento, [lénífíkámén'tó] *m.* mitigation, assuagement.
Lenificare, [lénífíká'ré] *v. a.* to mitigate, assuage.
Lenificativo, [lénífíkátí'vó] *adj.* lenitive, assuasive.
Lenimento, [lénimén'tó] *m.* softening, mitigating.
Lenire, [léní'ré] *v. a. poes.*, to soften, lenify.
Lenità, [lénitá'] **Lenitade, Lenitate,** *f.* lenity, mildness.
Lenitivo, [lénití'vó] *adj.* lenitive, assuasive.
Lensa, [lén'sá] *f.* fishing-line.
Lenta, [lén'tá] *f.* lentil.
Lentaggine, [léntá'djiné] *f.* wild thyme.
Lentamente, [léntámén'té] *adv.* slowly, softly.
Lentarsi, [léntár'sí] *v. r.* to slacken, relent.
Lente, [lén'té] *f.* lentil; lens, convex glass, spyglass; - *palustre*, water-lentil.
Lente, [lén'té] *adj.* slow, lazy (*see* Lento).
Lentemente, [léntémén'té] *adv.* slowly.
Lentezza, [léntét'sá] *f.* slowness, slackness.
Lenticchia, [léntík'kiá] *f.* lentil (pulse).
Lenticolare, [léntíkólá'ré] *adj.* lenticular.
Lentiggine, [lénti'djiné] *f.* freckle, red spot.
Lentigginoso, [léntídjinó'só] *adj.* freckled.
Lentischio, [léntís'kió] **Lentisco,** [léntís'kó] *m.* lentisk.
Lentità, [léntitá'] *f.* pliability, flexibility.
Lento, [lén'tó] *adj.* slow, tardy, heavy, sluggish; loose, unbent; *cuocere a fuoco* -, to stew; -, *adv.* slowly, sluggishly; *lento lento*, very slowly, very softly.
Lentore, [léntó'ré] *m. see* Lentezza.
Lenza, [lén'dsá] *f.* fishing-line, angling-line; linen bandage.
Lenzuoletto, [léntsólét'tó] *m.* small sheet (for a bed).
Lenzuolo, [léntsó'ló] *m.* sheet (for a bed).
Leo, [lé'ó] *m. see* Leone.
Leofante, [léófán'té] *m.* elephant.
Leofantessa, [léófántés'sá] *f.* female elephant.
Leona, [léó'ná] *see* Leonessa.
Leoncello, [léóntshé'ló] **Leoncino,** [léóntshí'nó] *m.* young lion.
Leone, [léó'né] *m.* lion; dandy, fashionable; *astr.* Leo.
Leonessa, [léónés'sá] *f.* lioness.
Leonino, [léóní'nó] *adj.* leonine, of a lion.
Leopardo, [léópár'dó] *m.* leopard.
Lepidamente, [lépídámén'té] *adv.* facetiously, cheerfully.
Lepidezza, [lépidét'sá] *f.* facetiousness, cheerfulness.
Lepido, [lé'pidó] *adj.* pleasant, facetious, merry; witty.
Leporajo, [lépórá'yó] **Leporario,** [lépórá'ríó] *m.* park (for hares), warren.
Lepore, [lépó'ré] *m. poes.*, gracefulness, complaisance.
Leporino, [lépóri'nó] *adj.* leporine, hair-lipped.
Leppare, [léppá'ré] *v. a.* to carry off; -, *v. n.* to run away. (*vulgarism.*)
Leppo, [lé'pó] *m.* smell of oily matter burning.
Lepracchiotto, [léprákkiót'tó] *m.* a young hare.
Lepratto, [léprát'tó] *m.* leveret, young hare.
Lepre, [lé'pré] *m.* hare; *far da - vecchia*, to be cautious.
Lepretta, [léprét'tá] *f.* **Leprettino,** [lépréttí'nó] *m.* young hare.
Leprino, [lépri'nó] *see* Leporino.
Leproncello, [lépróntshé'ló] **Leprone,** [lépró'né] *m.* small hare.
Leproso, [lépró'só] *adj.* leprous.
Leprottino, [lépróttí'nó] **Leprotto,** [léprót'tó] *m.* young hare.
Lerciare, [lértshá'ré] *v. a.* to dirty, sully.

Lercio, [lêr'tshó] *adj.* dirty, filthy.
Lero, [lê'ró] *m.* bitter vetch.
Lesina, [lé'siná] *f.* awl; sordidness.
Lesione, [lésió'né] *f.* damage, injury, prejudice.
Lessare, [léssá'ré] *v. a.* to boil, cook in water, dress in boiling water.
Lessatura, [léssátú'rá] *f.* boiling, cooking.
Lessicografia, [léssíkógrá'fiá] *f.* the art of compiling lexicons.
Lessico, [lê'síkó] *m.* lexicon, dictionary.
Lessicografo, [léssíkó'gráfó] *m.* lexicographer.
Lesso, [lé'só] *adj.* boiled, dressed in water; -, *m.* boiled meat.
Lestamente, [léstámén'té] *adv.* nimbly, quickly.
Lestezza, [léstét'sá] *f.* nimbleness; acuteness, cunning.
Lesto, [lê'stó] *adj.* nimble, quick; sly.
Lestrigone, [léstrígó'né] *m.* a cruel wretch.
Letale, [létá'lé] *adj. poes.*, deadly.
Letamajo, [létámá'yó] and **Letamaro**, [létámá'ró] *m.* dunghill.
Letamajuolo, [létámáyô'ló] *m.* street-sweeper, scavenger.
Letamare, [létámá'ré] *v. a.* to manure, dung; improve.
Letame, [létá'mé] *m.* dung; manure, compost.
Letaminamento, [létáminámén'tó] *m.* manuring; improving.
Letaminare, [létáminá'ré] *see* Letamare.
Letaminatura, [létáminátú'rá]
Letaminazione, [létáminátsió'né] *f* manuring.
Letaminoso, [letámíno'só] *adj.* full of compost, manured.
Letane, [létá'né] **Letanie**, [létání'é] *f. pl.* litany.
Letargia, [létárjí'á] *f.* lethargy.
Letargico, [létár'jikó] *adj.* lethargic. (targia.
Letargo, [létár'gó] *m. see* Le-
Lete, [lé'té] *m.* Lethe.
Leteo, [lé'téó] *adj.* forgetful.
Leticare, [létíká'ré] *v. a. & n.* to litigate; go to law.
Letificare, [létífiká'ré] *v. a.* to joy, give joy.
Letizia, [léti'tsiá] *f. poes.*, gladness.
Lettaccio, [léttá'tshó] *m.* bad bed.
Lettera, [lê'térá] *f* letter, epistle; learning, knowledge, letters, *pl.*; - *di cambio*, - *cambiale*, bill of exchange; - *di procura*, power of attorney.
Letteraccia, [léttérá'tshá] *f.* unpleasant letter.
Letterajo, [léttérá'yó] *m.* a pretended savant.
Letterale, [léttérá'lé] *adj.* literal, word for word.
Letteralmente, [léttérálmén'té] *adv.* literally.
Letterario, [léttérá'ríó] *adj.* literary; learned; *gabinetto* -, *m.* reading-room.
Letterato, [léttérá'tó] *adj.* lettered, learned.
Letteratone, [léttérátó'né] *m.* very learned man.
Letteratura, [léttérátú'rá] *f.* literature, learning, science.
Letteréccio, [léttéré'tshó] *adj.* belonging to a bed.
Letterello, [léttérê'ló] *m.* small bed; couch.
Letteretta, [léttéré't'tá] **Letterina**, [léttéri'ná] *f.* short letter, note, billet.
Letterista, [léttéri'stá] *m.* a letter-writer.
Letterona, [léttéró'ná] and **Letterone**, [léttéró'né] *m.* long letter.
Letteruzza, [léttérú'tsá] *f. see* Letteretta.
Letticello, [léttítshê'ló] **Letticciuolo**, [léttítshiô'ló] *m.* small bed, couch.
Lettichiero, [léttíkié'ró] *m.* conductor of a litter.
Lettiera, [léttiê'rá] *f.* bedstead, head-board.
Lettiga, [léttí'gá] and **Lettica**, [létti'ká] *f.* litter.
Lettighetta, [léttíghét'tá] **Lettighina**, [léttíghi'ná] *f.* small litter. (rello.
Lettino, [léttí'nó] *see* Lette-
Letto, [lê'tó] *m.* bed; layer; haunt; bottom, bed of a river; dregs, lees (of wine &c.), *pl.*, - *nuziale*, nuptial bed.
Lettore, [léttó'ré] *m.* reader; lecturer, professor.
Lettoria, [léttóri'á] *f.* lectureship, degree of doctor.
Lettrice, [léttri'tshé] *f.* a female reader or lecturer.
Lettuccino, [léttútshí'nó] **Lettuccio**, [léttú'tshó] *m.* couch.
Lettura, [léttú'rá] *f.* lecture.
Letturina, [léttúri'ná] *f.* cursory lecture.
Leucata, [léúká'tá] *f.* white agate.
Leuceato, [léútshéá'tó] *adj.* white.
Leucioflemmatia, [léútshóflémmá'tiá] *f.* dropsy of the cellular tissues, so called from the apparent whiteness of the watery humor it produces.
Leucoflemmatico, [léúkóflémmáti'kó] *adj.* affected with dropsy.
Leucojo, [léúkó'yó] *m.* stock (flower).
Leuto, [léu'tó] *m.* lute.
Leva, [lé'vá] *f.* lever; levy, raising; - *d' acqua*, siphon; - *di milizia*, levy of troops.
Levabile, [lévá'bílé] *adj.* movable, portable.
Levamento, [lévámén'tó] *m.* rising, elevation.
Levante, [léván'té] *adj.* rising; oriental; easterly; *tazza* -, *f.* morning-cup; -, *m.* east, levant, orient.
Levantina, [lévánti'ná] *f.* a silk tissue so called from having been first produced in the Levant.
Levantino, [lévánti'nó] *adj.* born in the east.
Levare, [lévá'ré] *v. a.* to raise up, lift up; take away, carry; prohibit; levy; *ciò poco leva*, that matters little; (*mar.*) - *l' ancora*, to trip the anchor; - *l' assedio*, to raise the siege; - *una difficoltà*, to take away a difficulty; - *la grida*, to cry out; - *milizie*, to levy troops; **Levarsi**, *v. r.* to rise, stand up; go away; grow proud; *levatevi il cappello*, take off your hat; *il vento si leva*, the wind is rising.
Levata, [lévá'tá] *f.* rising, lifting up; departure; sun rising.
Levatojo, [lévátó'yó] *adj. ponte* -, *m.* draw-bridge.
Levatore, [lévátó'ré] *m.* boaster, extoller, early riser.
Levatrice, [lévátri'tshé] *f.* midwife.
Levazione, [lévátsió'né] *f.* rising, elevation.
Leve, [lê'vé] *adj.* light; trifling, poor.
Levemente, [lévémén'té] *adv.* lightly; easily.
Levezza, [lévét'sá] *f.* lightness; levity.
Levigare, [lévígá'ré] *v. a.* to polish, smooth.
Levigazione, [lévígátsió'né] *f.* the act of polishing; polishing.
Levistico, [lévi'stíkó] *m. bot.*, lovage.
Levita, [lévi'tá] *m.* a levite.
Levità, [lévitá'] **Levitade**, **Levitate**, *f.* levity; vanity.
Levitare, [lévitá'ré] *v. n.* to ferment, leaven.
Levitico, [lévi'tíkó] *m.* Leviticus.
Levore, [lévó'ré] *m.* agility, lightness.
Levriera, [lévriê'rá] *f.* greyhound bitch.
Levriere, [lévriê'ré] and **Levriero**, [lévriê'ró] *m.* greyhound.
Lexia, [lê'tsiá] *f.* **Lezio**, [lê'tsió]

m. affectation, caresses, *pl.* coaxing, pampering; *lezio di stile*, quaintness of style.

Lezionale, [létsióná´lé] and **Lezionario**, [létsióná´rió] *m.* book containing the ecclesiastical lessons.

Lezioncina, [létsióntshí´ná] *f.* short lesson.

Lezione, [létsió´né] *f.* lesson, lecture; *far* -, to take a lesson.

Leziosaggine, [létsiósá´djiné] *f.* softness; wantonness, effeminacy.

Leziosamente, [létsiósámén´té] *adv.* delicately, effeminately.

Lezioso, [létsió´só] *adj.* full of caresses, tender to fulsomeness; effeminate.

Leżżare, [létsá´ré] *v. a.* & *n.* to emit an offensive smell.

Leżżino, [létsí´nó] *m. mar.*, housing.

Leżżo, [lé´tsó] *m.* stink, fetidness; -, *m.* excessive caresses, *pl.*

Leżżoso, [létsó´só] *adj.* fetid, strong-scented.

Li, [li] for I, Gli.

Lì, [li] *adv.* there, yonder.

Libagione, [libájió´né] *f.* **Libamento**, [libámén´tó] *m* libation, drink-offering.

Libare, [libá´ré] *v. a.* to taste, try the quality, make a libation. (tion.

Libazione, [libátsió´né] *f.* liba-

Libbia, [lib´biá] *f.* the branch of an olive that has been cut.

Libbra, [lib´brá] *f.* pound weight; balance.

Libecciata, [libétshá´tá] *f. mar.*, gale from the south-west.

Libeccio, [libé´tshó] *m.* south-west-wind.

Libellista, [libéllí´stá] *m.* libeller, libellist.

Libello, [libé´ló] *m.* libel, pamphlet; declaration.

Liberagione, [libérájó´né] *f.* deliverance, freedom, release.

Liberalaccio, [libérálá´tshó] *adj.* profuse, prodigal.

Liberale, [libérá´lé] *adj.* liberal; affable, humane, generous; free; *arti liberali*, *pl.* liberal arts, *pl.*

Liberalità, [libérálitá´] **Liberalitade**, **Liberalitate**, *f.* liberality, bounty, generosity.

Liberalmente, [libérálmén´té] *adv.* liberally, generously.

Liberalona, [libéráló´ná] *alla liberalona*, *adv.* careless of ornaments.

Liberamente, [libérámén´té] *adv.* freely, ingenuously, frankly, sincerely; generously; by all means.

Liberamento, [libérámén´tó] *m.* deliverance.

Liberare, [libérá´ré] *v. a.* to deliver, release; LIBERARSI, *v. r.* to free one's self, get rid of.

Liberatore, [libérátó´ré] *m.* **Liberatrice**, [libérátri´tshé] *f.* deliverer, rescuer.

Liberazione, [libérátsió´né] and **Liberagione**, [libérájió´né] deliverance, liberation.

Libercolo, [libér´kóló] *m.* badly written little book.

Libero, [li´béró] *adj.* free; open, frank; *via libera*, *f.* open way.

Liberta, [libér´tá] *f.* freed-woman.

Libertà, [libértà´] **Libertade**, **Libertate**, *f.* liberty, freedom; privilege.

Libertinaggio, [libértiná´djó] **Libertinismo**, [libértinis´mó] *m* licentiousness.

Libertino, [libérti´nó] *adj.* made free, emancipated.

Liberto, [libér´tó] *m.* freedman.

Libidine, [libí´diné] *f.* wantonness.

Libidinosamente, [libídinósámén´té] *adv.* libidinously, wantonly.

Libidinoso, [libídinó´só] *adj.* libidinous, wanton.

Libistico, [libi´stikó] *see* Levistico.

Libito, [li´bitó] *m.* will, pleasure, mind; *a* -, at pleasure.

Libo, [li´bó] *m.* west-south-west wind.

Libra, [li´brá] *f. astr.*, balance; *tenere in* -, to hold in suspense.

Libraccio, [libra´tshó] *m.* worthless old book.

Librajo, [libra´yó] *m.* bookseller.

Libramento, [librámén´tó] *m.* swinging, balancing; (*astr.*) libration.

Librare, [libra´ré] *v. a.* to balance, poise, weigh; ponder, consider; LIBRARSI, *v. r.* to be in equilibrium; balance one's self.

Libraria, [libra´ría] *see* Libreria.

Librario, [libra´rió] *adj.* appertaining to books.

Libratamente, [librátámén´té] *adv.* equally poised.

Librazione, [librátsió´né] *f.* balancing.

Libreria, [libréri´á] *f.* library, bookseller's shop.

Libressa, [librés´sá] *f.* a stupid book.

Librettino, [libréttí´nó] *m.* small elementary book.

Libretto, [librét´tó] **Librettuccio**, [libréttú´tshó] **Libriccino**, [libritshí´nó] *m.* little book, small book.

Libro, [li´bró] *m.* book; work; - *di memoria*, pocket-book; - *del quaranta*, pack of cards.

Librone, [libró´né] *m.* large book.

Liccio, [li´tshó] *m.* woof; texture; yarn; cloth.

Licenza, [litshén´dsá] **Licenzia**, [litshén´dsiá] *f.* licence, permission; licentiousness; *con vostra* -, by your leave; *prender* -, to take one's leave.

Licenziamento, [litshéntsiámén´tó] *m.* dismissal, disbanding.

Licenziare, [litshéntsiá´ré] *v. a.* to dismiss, disband, give permission to; LICENZIARSI, *v. r.* to take leave of, bid farewell.

Licenziato, [litshéntsiá´tó] *m.* licentiate, graduate.

Licenziatura, [litshéntsiátú´rá] *f.* grant of permission; declaration of the licentiate.

Licenziosamente, [litshéntsiósámén´té] *adv.* licentiously.

Licenziosità, [litshénsiósitá´] *f.* libertinism.

Licenzioso, [litshéntsió´só] *adj.* licentious, dissolute.

Liceo, [litshé´ó] *m.* lyceum, academy.

Licere, [litshé´ré] *v. def.* to be lawful, be permitted (used only in the third person singular of the present of the indicative).

Lichene, [liké´né] *m.* lichen.

Licnide, [likni´dé] *m.* lychnis.

Licore, [likó´ré] *(poes.) see* Liquore.

Lidia, [li´diá] *f.* a kind of jasper, used sometimes instead of touchstone.

Lido, [li´dó] *m.* shore, bank; country.

Liena, [lié´ná] *f.* a coarse wollen counterpane.

Lienteria, [liéntéri´á] *f.* lientery.

Lieta, [lié´tá] *f.* a clear and transitory flame emitting no smoke.

Lietamente, [liétámén´té] *adv.* joyously, merrily.

Lietezza, [liétét´sá] *f.* joyousness, gaiety.

Lieto, [lié´tó] *adj.* joyous, merry, gay.

Lieva, [lié´vá] *f.* moment, weight, consequence; *un uomo di* -, a man of importance; a lever to lift or bear with; small jointed iron cross-bars for putting back the head of a carriage.

Lieva lieva, [lié´vá liê´vá] *adv.* take care, make room.

Lievare, [liévá´ré] *see* Levare.

Lieve, [liê´vé] *adj.* light, easy; trifling.

Lieve, [lié'vé] **Lievemente,** [liévemén'té] *adv.* lightly, easily; quickly, kindly, courteously.
Lievezza, [liévét'sá] **Lievità,** [lievitá'] *see* Leggerezza.
Lievitare, [liévitá're] *see* Levitare.
Lievità, [liévitá'] *f.* lightness of conduct.
Lievito, [lié'vitó] *m.* leaven, ferment; poultice.
Lievre, [lié'vré] *see* Lepre.
Ligame, [ligá'mé] *m.* tie, ligature; bond.
Ligamento, [lígámén'tó] *m.* ligament; bond.
Ligamentoso, [lígáméntó'só] and **Ligamentare,** [ligáméntá're] *adj.* ligamentous.
Ligare, [ligá're] *see* Legare.
Ligiare, [lijiá're] *v. a.* to polish, smooth.
Ligiata, [lijiá'tá] *f.* the action of polishing.
Ligiatura, [lijiátú'rá] *f.* the operation of smoothing cloth.
Ligio, [li'jió] *adj.* liege, loyal.
Ligittimo, [lijít'timó] *see* Legittimo.
Lignaggio, [lín'á'djó] *m.* lineage; race, family.
Ligneo, [li'n'éó] *adj.* ligneous, wooden.
Ligno, [li'n'ó] *see* Legno.
Ligone, [ligó'né] *m.* a pickaxe.
Ligustro, [ligú'stró] *m. bot.,* privet. (lilies.
Liliaceo, [liliá'tshéó] *adj.* of
Lilla, [lil'lá] *f.* lilac.
Lillato, [lillá'tó] *adj.* adorned with vain ornaments.
Lillo, [lil'ló] *m.* a tinsel ornament.
Lima, [li'má] *f.* file; lime; muddy ground; bret, dab (fish); a species of small lemon; *far lima lima,* to mock, jeer at.
Limabile, [limá'bilé] *adj.* polishable.
Limaccio, [limá'tshó] *m.* mud, mire; slime.
Limaccioso, [limátshó'só] *adj.* muddy, miry.
Limamento, [limámén'tó] *m.* filing, polishing.
Limare, [limá're] *v. a.* to file, polish; finish, perfect; consume.
Limatezza, [limátét'sá] *f.* filing, polishing; correction.
Limato, [limá'tó] *adj.* clear; correct, elegant (said of style in writing).
Limatore, [limátó're] *m.* filer, polisher.
Limatura, [limátú'rá] *f.* filedust; filing; *viver di -,* to live by one's wits.
Limbello, [limbé'ló] **Limbelluccio,** [limbéllú'tshó] *m.* leather-cuttings, *pl.*
Limbicare, [limbiká're] *see* Lambiccare.
Limbicco, [límbík'kó] *m.* alembic.
Limbo, [lím'bó] *m.* limbo; restraint.
Liminare, [líminá're] *adj.* belonging to the threshold.
Limitare, [limitá're] *v. a.* to limit, circumscribe; -, *m.* threshold.
Limitatamente, [límitátámén'té] *adv.* within limits; restrictively.
Limitativo, [límitáti'vó] *adj.* limiting, restrictive.
Limitazione, [límitátsió'né] *f.* limitation; restriction; condition.
Limite, [li'míté] *m.* limit, boundary.
Limitrofo, [límí'trófó] *adj.* bordering upon, contiguous.
Limo, [li'mó] *m.* mud, mire.
Limonajo, [limóná'yó] *m.* a lemon-seller.
Limonata, [limóná'tá] *f.* lemonade.
Limonato, [limóná'tó] *adj.* lemon-colored.
Limoncello, [límóntshé'ló] **Limoncino,** [límóntshí nó] *m.* small lemon, small citron.
Limone, [limó'né] *m.* lemon, citron; lemon-tree.
Limonea, [limóné'á] *f.* lemonade (little used).
Limonella, [limónél'lá] *f.* white dittamy.
Limosina, [limó'siná] *f.* alms, charity.
Limosinante, [límósinán'té] *m.* mendicant, beggar.
Limosinare, [limósiná're] *v. a.* to give alms; -, *v. n.* to beg alms.
Limosinario, [límósiná'ríó] *m.* almoner.
Limosinatore, [límósinátó're] **Limosiniere,** [límósiníé're] **Limosiniero,** [limósiníé'ró] *m.* alms-giver, almoner.
Limosinuccia, [limósinú'tshá] *f.* small alms.
Limosità, [limósitá'] **Limositade, Limositate,** *f.* muddiness, mud. (miry.
Limoso, [limó'só] *adj.* muddy,
Limpidetto, [límpidét'tó] *adj.* somewhat limpid.
Limpidezza, [límpidét'sá] **Limpidità,** [limpiditá'] *f.* limpidness, purity; brightness, transparency.
Limpido, [lím'pidó] *adj.* limpid, clear; pellucid.
Limula, [li'múlá] **Limuzza,** [límút'sá] *f.* small file (little used).
Linajolo, [línáyó'ló] *m.* flax seller, flax-dresser.
Lince, [lín'tshé] *m.* lynx.
Linceo, [lín'tshéó] *adj.* of a lynx; sharp-sighted.
Linda, [lin'dá] *f.* sea-quadrant.
Lindamente, [lindámén'té] *adv.* sprucely, elegantly; fluently.
Lindezza, [lindét'sá] *f.* spruceness, neatness, elegance, gracefulness.
Lindo, [lín'dó] *adj.* spruce, neat, elegant, graceful; *componimento -, m.* terse composition.
Lindura, [lindú'rá] *see* Lindezza.
Linea, [li'néá] *f.* line; lineage, race; level; (rail.) *- della strada ferrata,* line.
Linealmente, [linéálmén'té] *adv.* lineally, in a direct line.
Lineamento, [linéámén'tó] *m.* lineament, feature.
Lineare, [linéá're] and **Lineale,** [linéá'lé] *adj.* lineal.
Lineare, [linéá're] *v. a.* to draw, sketch.
Linearmente, [linéármén'té] *see* Lineamente.
Lineato, [linéá'tó] *adj.* striped, streaky; delineated.
Lineatura, [linéátú'rá] **Lineazione,** [linéátsió'né] *f.* lineament; sketch.
Lineetta, [linéét'tá] *f.* small line.
Lineto, [líné'tó] *m.* a spot planted with flax.
Linfa, [lin'fá] *f.* lymph.
Linfatico, [línfá'tíkó] *adj.* lymphatic.
Lingua, [lín'guá] *f.* tongue, language; idiom; *- di terra,* tongue of land; *- buona,* bugloss; *aver -,* to have intelligence; enquire; *dar -,* to give intelligence; *mettere la - in molle,* to have a glib tongue, be voluble.
Linguaccia, [línguá'tshá] *f.* slanderous tongue.
Linguacciuto, [línguátshú'tó] *adj.* prattling.
Linguaggio, [línguá'djó] *m.* language; idiom.
Linguajo, [línguá'yó] *m.* affected speaker, purist.
Linguardo, [línguár'dó] **Linguto,** [lingú'tó] *adj.* foul-tongued.
Linguegiare, [línguédjá're] *v. n.* to chatter; slander.
Linguella, [línguê'lá] **Linguetta,** [linguê'tá] *f.* small tongue; paper-filter, funnel.
Linguettare, [línguéttá're] *v. a.* to stutter, stammer; strain, filter.
Linguoso, [línguó'só] *adj.* long-tongued; chattering (little used).
Linimento, [línímén'tó] *m.* liniment, ointment.

Lino, [lí'nó] *m.* flax; lint; *filo di -*, *m.* linen thread.
Linseme, [línsé'mé] *m.* linseed.
Linteo, [lin'téó] *m.* linen cloth.
Lintiggine, [lintí'djíné] *see* Lentiggine.
Liocorno, [líokôr'nó] *m.* unicorn.
Liofante, [líofán'té] *m.* elephant.
Lionato, [líoná'tó] *adj.* tawny, of a dun colour.
Lione, [lió'né] *see* Leone.
Liopardo, [líopár'dó] *see* Leopardo.
Lippa, [líp'pá] *f.* wild oats.
Lippitudine, [líppitú'díné] *f.* bleariness.
Lippo, [líp'pó] *adj.* blear-eyed.
Liquabile, [líkuá'bílé] *adj.* capable of liquefaction, soluble.
Liquame, [líkuá'mé] *m.* any liquid used for condiment.
Liquamento, [líkuámén'tó] *m.* liquefaction, melting.
Liquativo, [líkuátí'vó] *adj.* liquefiable, soluble.
Liquefare, [líkuéfá're] *v. a. irr.* (*see* Fare) to liquefy, dissolve; LIQUEFARSI, *v. r.* to become liquid, dissolve.
Liquefattivo, [líkuéfáttí'vó] *adj.* easily soluble.
Liquefazione, [líkuéfátsió'né] *f.* liquefaction.
Liquidamente, [líkuídámén'té] *adv.* in a liquid manner; easily; apparently, clearly.
Liquidare, [líkuidá're] *v. a.* to liquefy, melt; liquidate, pay off, settle, balance.
Liquidazione, [líkuídátsió'né] *f.* liquefaction; liquidation.
Liquidezza, [líkuidét'sá] *f.* liquidness, glibness.
Liquidire, [líkuidí're] *v. n.* to grow liquid, melt.
Liquidità, [líkuidítà'] **Liquiditade**, **Liquiditate**, *f.* liquidity, fluency.
Liquido, [lí'kuídó] *adj.* liquid, fluid; clear; -, *m.* liquid substance; liquor.
Liquirizia, [líkuírí'tsiá] *f.* licorice.
Liquore, [líkuó're] *m.* liquor, strong drink.
Liquoretto, [líkuóret'tó] *m.* weak liquor.
Liquoroso, [líkuóró'só] *adj.* spirituous (said of full bodied and sweet wine).
Lira, [lí'rá] *f.* livre, franc (money); lyre (instrument); lyric style; poetry; - *sterlina*, a pound sterling.
Liressa, [líres'sá] *f.* bad lyre.
Lirico, [lí'rikó] *adj.* lyric.
Lirio, [lí'rió] *m.* white lily.
Lirista, [lírí'stá] *m.* a player on the lyre.
Lisca, [lís'ká] *f.* hurds of hemp, *pl.*; fish-bone; silly thing.
Liscezza, [líshét'sá] *f.* smoothness, gloss.
Liscia, [lí'shá] *f.* rubber, furbisher.
Lisciamente, [líshámén'té] *adv.* smoothly, fluently.
Lisciamento, [líshámén'tó] *m.* smoothing, polishing, glossing; fawning.
Lisciarda, [líshár'dá] **Lisciardiera**, [líshárdié'rá] *f.* woman that uses rouge.
Lisciare, [líshá're] *v. a.* to smooth, polish; flatter, blandish; LISCIARSI, *v. r.* to paint, fard.
Lisciatojo, [líshátó'yó] *m.* polishing tool.
Lisciatore, [líshátó're] *m.* polisher; flatterer.
Lisciatrice, [líshátrí'tshé] *f.* woman that paints her face.
Lisciatura, [líshátú'rá] *f.* farding, painting of one's face.
Liscio, [lí'shó] *adj.* smooth, glossy; -, *m.* paint for the face.
Lisciva, [líshí'vá] *f.* lye; wash.
Liscivoso, [líshivó'só] *adj.* liscivious.
Liscoso, [lískó'só] *adj.* full of hurds.
Lisimacchia, [lísímák'kiá] *f.* water-willow.
Lisma, [lís'má] *m.* ream of paper.
Liso, [lí'só] *adj.* worn out.
Lissivazione, [lissivátsió né] *f.* lixivium.
Lista, [lí'stá] *f.* list, stripe; selvage; roll, catalogue.
Listare, [listá're] *v. a.* to lace, fringe, embroider; stripe.
Listella, [listé'lá] *f.* square, fillet; small list.
Listra, [lí'strá] *see* Lista.
Litamaccio, [litámá'tshó] *m.* bad manure.
Litame, [litá'mé] *m.* manure, dung-hill.
Litanie, [lítání'é] *f. pl.*, litany.
Litare, [litá're] *v. a.* to make an agreeable sacrifice; appease.
Litargia, [litárjí'á] *f.* lethargy.
Litargico, [litár'jíkó] *adj.* lethargic.
Litargirio, [litárjí'ríó] **Litargiro**, [litárjí'ró] *m.* litharge.
Lite, [lí'té] *f.* contention, quarrel, pleading, lawsuit; *attaccar -*, to begin a quarrel.
Liticare, [litíká're] *see* Litigare.
Litigamento, [lítígámén'tó] *m.* dispute, contention.
Litigante, [litigán'té] *m.* pleader.
Litigare, [litigá're] *v. a. & n.* to litigate, plead; contest.
Litigatore, [litígátó're] *m.* **Litigatrice**, [lítígátrí'tshé] *f.* litigant, wrangler.
Litiggine, [lití'djíné] *see* Lentiggine.
Litigio, [lití'jó] *m.* dispute, quarrel, strife, law-suit.
Litigioso, [litíjó'só] *adj.* litigious, quarrelsome.
Litigone, [lítigó'né] *m.* a very quarrelsome person.
Lito, [lí'tó] *m. see* Lido.
Litogenia, [lítójé'niá] *f.* lithogenesy.
Litografia, [lítógráfí'á] *f.* lithography.
Litografico, [lítógrá'fíkó] *adj.* lithographical.
Litologia, [lítólójí'á] *f.* lithology.
Litorale, [lítórá'lé] *adj.* littoral, maritime.
Litotomia, [lítótómí'á] *f.* lithotomy.
Litta, [lít'tá] *f.* very minute sand.
Litterale, [líttérá'lé] &c., *see* Letterale &c.
Litteratore, [líttérátó're] *see* Letterato.
Littorale, [líttórá'lé] *see* Litorale.
Littore, [líttó're] *m.* lictor.
Lituo, [lí'túó] *m.* augur's wand.
Litura, [lítú'rá] *f.* rasure, erasure.
Liturgia, [lítúrjí'á] *f.* liturgy.
Liturgico, [litúr'jíkó] *adj.* of the liturgy.
Liutessa, [liútés'sá] *f.* bad lute.
Liuto, [liú'tó] *m.* lute; small boat.
Livella, [livê'lá] *f.* line, plummet, level.
Livellare, [livéllá're] *v. a.* to level, make even.
Livellario, [livéllá'ríó] *adj.* having a long lease; -, *m.* leaseholder, tenant.
Livellatore, [livéllátó're] *m.* leveller.
Livellazione, [livéllátsió'né] *f.* levelling.
Livello, [livê'ló] *m.* level; impost, quit-rent.
Lividastro, [lividá'stró] **Lividiccio**, [lividí'tshó] *adj.* somewhat livid.
Lividezza, [lividét'sá] *f.* lividity; *fig.* grudge, rancor.
Lividire, [lividí're] *v. a.* to make livid.
Livido, [lí'vidó] *adj.* livid, black and blue.
Lividore, [lívidó're] *m.* lividity, paleness; *fig.* envy.
Lividume, [lividú'mé] *m.* a spot of a livid color.
Lividura, [lividú'rá] *f.* lividness, bruise.
Livore, [livó're] *m.* lividness envy, rancor.

Livorosamente, [lívórósámén´té] *adv.* enviously, spitefully.
Livoroso, [livóro´só] *adj.* envious, rancorous, spiteful.
Livrare, [livrá´ré] *v. a.* to finish, complete.
Livrea, [lívrê´á] *f.* livery; servants, *pl.*; house.
Lizza, [lí´tsá] *f.* lists; palisades, barriers, *pl.*; tilting ground, course.
Lo, [ló] *art.* the; -, *pron.* him, it.
Lobo, [ló´bó] *m.* lobe; lap of the ear.
Loc, [lók] *m.* lohock.
Locale, [lóká´lé] *adj.* local, peculiar to a place.
Località, [lókálitá´] *f.* locality.
Localmente, [lókálmén´té] *adv.* locally.
Locanda, [lókán´dá] *f.* inn, lodging-house.
Locandiere, [lókándiê´ré] *m.* inn-keeper.
Locare, [lóká´ré] *v. a.* to place, settle; lay up, arrange.
Locazione, [lokátsió´né] *f.* location, situation; letting out.
Loccio, [ló´tshó] *m.* a stupid, silly fellow.
Locco, [lók´kó] *see* Loc.
Loche, [ló´ké] *m. mar.* log.
Loco, [ló´kó] *poes.* place; opportunity.
Locomotiva, [lókómótí´vá] *f.* locomotive, locomotive-engine.
Locotenente, [lókóténên´té] *m.* lieutenant.
Loculo, lókú´ló] *m.* small glands serving to receive the fatty humor separated from the blood.
Locupletazione, [lókúplétátsió´né] *f.* gain, advantage.
Locusta, [lókú´stá] *f.* locust; lobster (fish).
Locuzione, [lókútsió´né] *f.* locution, expression, phrase.
Loda, [ló´dá] *see* Lode.
Lodabile, [lodá´bilé] *adj.* laudable, commendable.
Lodabilità, [lódábilitá´] *f.* laudableness.
Lodamento, [lódámén´tó] *m.* praising, commending.
Lodare, [lódá´ré] *v. a.* to praise, commend, extol; propose; Lodarsi, *v. r.* to be pleased with, be contented with.
Lodatamente, [lódátámén´té] *adv.* in a praiseworthy manner.
Lodativo, [lódátí´vó] *adj.* praising: demonstrative.
Lodatore, [lódató´ré] *m.* **Lodatrice,** [lódátrí´tshé] *f.* praiser, commender. (dation.
Lode, [ló´dé] *f.* praise, commen-
Lodevole, [lódé´vólé] *adj.* praiseworthy, commendable.
Lodevolezza, [lódévólét´sá] *f.* praiseworthiness.
Lodevolmente, [lódévólmén´té] *adv.* commendably.
Lodola, [ló´dólá] *f.* lark.
Lodolajo, [lódólá´yó] *m.* a species of falcon.
Lodoletta, [lódólê´tá] *f.* young lark.
Logaritmico, [lógárít´míkó] *adj.* logarithmical.
Logaritmo, [lógárít´mó] *m.* logarithm.
Loggetta, [lódjét´tá] *f.* small lodge.
Loggia, [ló´djá] *f.* lodge, open gallery, balcony; apartment; *rail.* - *da mercanzie,* luggage-room; - *da vagoni,* coachhouse; *tener* -, to trifle with a person, make a fool of one.
Loggiamento, [lódjámén´tó] *see* Alloggiamento.
Loggiato, [lódjá´tó] *m.* covered gallery, covered portico.
Loggione, [lódjó´ne] *m.* great terrace, great gallery.
Loghicciuolo, [lóghitshô´ló] *m.* small place.
Logica, [ló´jiká] *f.* logic.
Logicale, [lójiká´lé] *adj.* logical, of logic.
Logicamente, [lójikámén´té] *adv.* logically.
Logicare, [lójiká´ré] *v. n.* to reason, dispute, subtilize.
Logicastro, [lójikástró] *m.* a poor logician.
Logico, [ló´jikó] *adj.* logical; -, *m.* logician, disputant.
Loglio, [ló´l´ó] *m. bot.* darnel, cockle-weed.
Loglioso, [lól´ó´só] *adj.* full of darnel.
Logogrifo, [lógógrí´fó] *m.* logogriphe, riddle, rebus.
Logoranza, [lógórán´dsá] *f.* wearing out, consuming.
Logorare, [lógórá´ré] *v. a.* to wear out, waste, consume; Logorarsi, *v. r.* to work one's self to death.
Logoratore, [lógórátó´ré] *m.* waster, prodigal.
Logorizia, [lógóri´tsiá] *f.* licorice.
Logoro, [ló´góró] *adj.* worn out, wasted; -, *m.* decoy, lure.
Lograre, [lógrá´ré] *see* Logorare.
Loguccio, [lógú´tshó] *m.* small place.
Loja, [ló´yá] *f.* dirt, nastiness, mire.
Loica, [ló´iká] &c., *see* Logica &c.
Lojetta, [lóyét´tá] *f.* little dirt.
Lolla, [lól´lá] *f.* husk, chaff (of corn &c.).
Lolligine, [lóllí´jíné] *f.* cuttle (fish).
Lombaggine, [lómbádjí´né] *f.* lumbago.
Lombale, [lómbá´lé] **Lombare,** [lomba´ré] *adj.* appertaining to the loins.
Lombarda, [lómbár´dá] *f.* lombard (dance).
Lombata, [lómbá´tá] *f.* loins, *pl.*
Lombeggiare, [lómbédjá´ré] *v. a.* to strike.
Lombo, [lóm´bó] *m.* loin, haunch, hip, flank.
Lombricato, [lómbríká´tó] *adj.* composed of earth-worms.
Lombrichetto, [lómbríkét´tó] *m.* small earth-worm.
Lombrico, [lómbrí´kó] *m.* earth-worm, maw-worm.
Lombricone, [lómbríkó´né] *m.* large earth-worm.
Lombricuzzaccio, [lómbríkútsá´tshó] *m.* nasty worm.
Lombricuzzo, [lómbríkú´tsó] *m.* small earth-worm.
Lomia, [lómí´á] *f.* sweet lemon.
Longanimità, [lónganímitá´] **Longanimitade, Longanimitate,** *f.* longanimity, patience.
Longanimo, [lóngání´mó] *adj.* patient, long-suffering.
Longevo, [lónjé´vó] *adj. poes.* long-lived, old.
Longimetria, [lónjímé´tríá] *f.* the art of measuring lengths and distances.
Longinquità, [lónjínkuítá´] *f.* great distance.
Longinquo, [lónjín´kuó] *adj.* very distant, remote.
Longitudinale, [lónjítúdíná´lé] *adj.* longitudinal.
Longitudine, [lónjítú´díné] *f.* longitude; length.
Lontanamente, [lóntánámén´té] *adv.* far off, afar.
Lontananza, [lóntánán´dsá] *f.* remoteness, distance.
Lontanare, [lóntáná´ré] *see* Allontanare.
Lontanetto, [lóntánét´tó] *adj.* somewhat distant.
Lontano, [lóntá´nó] *adj.* distant, remote; quite different; -, *adv.* far off, far from, a great way off; *m.* the back-ground of a picture.
Lontra, [lón´trá] *f.* otter.
Lonza, [lón´tsá] *f.* panther.
Lonzo, [lón´tsó] *adj.* enervated, flabby.
Loppa, [ló´pá] *f.* chaff (of corn, &c.).
Lopposo, [lóppó´só] *adj.* chaffy, husky.
Loquace, [lókuá´tshé] *adj.* loquacious, prating.
Loquacemente, [lókuátshémén´té] *adv.* loquaciously.
Loquacità, [lókuátshitá´] **Loquacitade, Loquacitate,** *f.* loquacity, talkativeness.
Loquela, [lókuê´lá] *f.* speech, tongue.

Lordamente, [lórdámén'té] *adv.* filthily, nastily.
Lordare, [lórdá'ré] *v. a.* to dirty, daub, stain.
Lordezza, [lórdét'sá] **Lordizia,** [lórdí'tsiá] *f.* filth, nastiness; spot.
Lordo, [lór'dó] *adj.* filthy, foul, lewd, impudent; said also of gross weight.
Lordume, [lórdú'mé] *m.* **Lordura,** [lórdú'rá] *f.* filth, nastiness; ribaldry, unchastity.
Lorica, [lóri'ká] *f.* cuirass, breast-plate.
Loricato, [lóriká'tó] *adj.* armed with a cuirass.
Lornio, [lór'nió] *adj.* squint-eyed.
Loro, [ló'ró] *pron.* them, to them, their; *il* -, their property, their own.
Losco, [lós'kó] *adj.* short-sighted; one-eyed; obtuse, stupid.
Lossuria, [lóssú'ríá] &c., *see* Lussuria &c.
Lotare, [lótá're] *v. a.* to lute, plaster with clay.
Lotatura, [lótátú'rá] *f.* the result of luting, the act of luting.
Loto, [ló'tó] *m.* mud, mire; dirt; lotus.
Lotolente, [lótólên'té] **Lotoso,** [lótó'só] *adj.* muddy, dirty.
Lotta, [lô'tá] *f.* struggle, wrestling, effort.
Lottare, [lóttá're] *v. n.* to struggle, strive.
Lottatore, [lóttátó're] *m.* wrestler, struggler.
Lotteggiare, [lóttédjá're] *see* Lottare.
Lotto, [lô'tó] *m.* lottery; lot, chance.
Lova, [ló'vá] *f.* she-wolf; allurer; prostitute.
Lubricante, [lúbríkán'té] *adj.* lubricating.
Lubricare, [lúbríká're] *v. a.* to lubricate, smooth.
Lubricativo, [lúbríkátí'vó] *adj.* laxative, purgative.
Lubrichezza, [lúbríkét'sá] *f.* lubricity, looseness.
Lubricità, [lúbritshitá'] **Lubricitade, Lubricitate,** *f.* lubricity.
Lubrico, [lú'brikó] *adj.* slippery, fallacious, false; prone, relaxed; -, *m.* slippery place.
Lucarino, [lúkári'nó] *m.* canary-bird.
Luccetto, [lútshét'tó] *m.* small pike.
Lucchesino, [lúkkési'nó] *m.* scarlet-cloth, scarlet-dress.
Lucchetto, [lúkkét'tó] *m.* padlock.
Luccicare, [lútshíká're] *v. n.* to glitter, twinkle.
Luccichio, [lútshíki'ó] *m.* coruscation; flash.
Luccicone, [lútshi'kóné] *m.* a large tear.
Luccio, [lú'tshó] *m.* pike (fish).
Lucciola, [lú'tshólá] *f.* fire-fly.
Lucciolato, [lútshólá'tó] *m.* glow-worm.
Lucco, [lúk'kó] *m.* ancient Florentine robe (of magistrates).
Luce, [lú'tshé] *f.* light, splendor; *fig.* eye; pupil; *dare alla* -, to publish; *venir in* -, to appear.
Lucente, [lútshên'té] *adj.* shining, bright.
Lucentemente, [lútshéntémén'té] *adv.* brilliantly.
Lucentezza, [lútshéntét'sá] *see* Lucidezza.
Lucere, [lú'tshéré] *v. n. irr.* (*lussi*) to shine.
Lucerna, [lútshêr'ná] *f.* lamp, light; *fig.* guide.
Lucernata, [lútshérná'tá] *f.* lamp-full of oil.
Lucernetta, [lútshérnét'tá] *see* Lucernuzza.
Lucerniere, [lútshérniê're] *m.* lamp-stand.
Lucernuzza, [lútshérnú'tsá] *m.* small lamp.
Lucerta, [lútshêr'tá] **Lucertola,** [lútshêr'tólá] *f.* lizard.
Luchera, [lúkê'rá] *f.* look, regard; countenance (*vulgarism*).
Lucherino, [lúkéri'nó] *m.* goldfinch.
Lucia, [lú'tshiá] *f.* a kind of Baccanalian dance.
Lucidamente, [lútshídámén'té] *adv.* brightly, resplendently.
Lucidamento, [lútshídámén'tó] *m.* brightness.
Lucidare, [lútshídá're] *v. a.* to elucidate, make luminous; explain.
Lucidatore, [lútshídátó're] *m.* an illustrator.
Lucidezza, [lútshídét'sá] **Lucidità,** [lútshídítà'] **Luciditade, Luciditate,** *f.* light, splendor; lustre.
Lucido, [lú'tshídó] *adj.* lucid, bright; clear; sleek; -, *m.* transparent paper.
Lucifero, [lútshí'féró] *m.* Lucifer; morning star; *adj.* illuminating.
Lucignolato, [lútshín'ólá'tó] *adj.* twisted, plaited.
Lucignoletto, [lútshín'ólét'tó] *m.* small wick.
Lucignolo, [lútshí'n'ólo] *m.* wick of a candle; distaff-full.
Luco, [lú'kó] *m.* boscage, grove.
Lucore, [lúkó're] *m.* light, splendor.
Lucrare, [lúkrá're] *v. a.* to gain, win.
Lucrativo, [lúkrátí'vó] *adj.* lucrative, gainful.
Lucro, [lú'kró] *m.* gain, lucre, profit.
Lucrosamente, [lúkrósámén'té] *adv.* profitably, advantageously.
Lucroso, [lúkró'só] *see* Lucrativo.
Lucubrare, [lúkúbrá're] *v. a.* to lucubrate; elaborate.
Lucubrazione, [lúkúbrátsió'né] *f.* lucubration.
Luculento, [lúkúlên'tó] *adj.* luculent, luminous, clear.
Ludere, [lú'déré] *v. n. irr.* (*lusi*; *luso*) to sport, play.
Ludibrio, [lúdí'brió] *m.* mockery, laughing-stock.
Ludificare, [lúdifiká're] *v. a.* to dazzle, quiz.
Ludificazione, [lúdifikátsió'né] *f.* mocking, quizzing.
Ludimagistro, [lúdímájí'stró] *m.* school-master, pedagogue.
Ludione, [lúdió'né] *m.* merry-andrew, juggler.
Ludo, [lú'dó] *m. poes.* play; game; diversion.
Ludrico, [lúdri'kó] *adj.* scornful, contemptuous.
Lue, [lú'é] *f.* lues, plague, pestilence.
Luganica, [lúgání'ká] *f.* a kind of sausage.
Luggiola, [lú'djólá] *f.* sorrel.
Lugliatico, [lúl'á'tikó] **Lugliolo,** [lúl'ióló] *adj.* ripe or flowering in July.
Luglio, [lú'l'ó] *m.* July.
Lugubre, [lúgú'bré] *adj.* mournful, doleful, sorrowful.
Lui, [lúí'] *m.* wren.
Lui, [lú'í] *pron.* him, it; *a* -, to him; *da* -, from him.
Luigi, [lúí'jí] *m.* louis-d'or.
Luissimo, [lúís'símó] *pron.* he himself.
Lumaca, [lúmá'ká] **Lumaccia,** [lúmá'tshá] *f.* slug; *scala a* -, *f.* winding stair-case.
Lumachella, [lúmáké'lá] *f.* **Lumachino,** [lúmáki'nó] *m.* small snail.
Lumacone, [lúmáko'né] *m.* large snail.
Lumajo, [lúmá'yó] *m.* a lamplighter.
Lumbricale, [lúmbríká'lé] *adj.* lumbrical.
Lume, [lú'mé] *m.* light; candle; brightness; knowledge, genius; *fate - al signore*, show the gentleman out (in, up).
Lumeggiamento, [lúmédjámén'tó] *m.* distribution of the lights.
Lumeggiare, [lúmédjá're] *v. a.* to distribute the lights and shades; to light up, lighten.
Lumettino, [lúmétti'nó] *m.* very weak light.
Lumetto, [lúmét'tó] *m.* small light.
Lumia, [lúmí'á] *f.* lime; lemon.
Lumicino, [lúmítshí'nó] *m.* little light, rush-light.

Lumiera, [lúmíê'rá] *f.* light, torch, chandelier.
Luminajo, [lúmíná'yó] *m.* chandelier, branch.
Luminara, [lúmíná'rá] *f.* illumination, luminary.
Luminare, [lúmíná'ré] *m.* luminary; light; star; *v. a.* to illuminate.
Luminario, [lúmíná'rió] *m.* luminary.
Luminativo, [lúmínátí'vó] *adj.* illuminative.
Luminazione, [lúmínátsió'né] *f.* illumination.
Luminello, [lúmínê'ló] *m.* socket of a candlestick; lamp.
Luminiera, [lúmíníê'rá] *see* Lumiera. (light.
Lumino, [lúmí'nó] *m.* small
Luminosità, [lúmínósità'] **Luminositade, Luminositate,** *f.* luminousness, light, splendor.
Luminoso, [lúmíno'só] *adj.* luminous, shining.
Luna, [lú'ná] *f.* moon; month; - *crescente*, the crescent (of the moon); - *nuova*, the new moon; - *piena*, the full moon; - *scema*, the wane of the moon; - *seconda*, the second quarter of the moon; *mil., mezze lune, pl.* lunettes, *pl.*
Lunagione, [lúnájó'né] *see* Lunazione.
Lunare, [lúná'ré] *adj.* belonging to the moon.
Lunario, [lúná'rió] *m.* almanac, calendar.
Lunarista, [lúnárí'stá] *m.* almanac-maker.
Lunata, [lúná'tá] *f.* corrosive matter produced along the banks of streams and rivers; lunar course.
Lunatico, [lúná'tíkó] *adj.* lunatic, fanciful.
Lunato, [lúná'tó] *adj.* of a crescent form.
Lunazione, [lúnátsió'né] *f. astr.* lunation.
Lunedì, [lúnédì'] *m.* Monday.
Lunediana, [lúnédiá'ná] *f.* an idle monday made by journeymen tailors &c.
Lunetta, [lúnét'tá] *f.* small half-moon, lunette.
Lunga, [lún'gá] *f.* leather-thong, strap; length of time; delay; *alla* -, at the long run; *da* -, *dalla* -, from afar; *per* -, at length; *andar la* -, to delay, procrastinate; *andar per la* -, to take the longest way; *dar la* -, to stretch out, put off, delay; *mandar in* -, to put off from day to day.
Lungàgnola, [lúngá'n'ólá] *f.* long net; tedious story.
Lungamente, [lúngámén'té] *adv.* a long while, long.
Lungànimo, [lúngá'nímó] *adj.* patient, enduring.
Lungare, [lúngá'ré] *v. n.* to deviate, digress.
Lungarno, [lúngá'rnó] *m.* along the banks of the Arno.
Lunge, [lún'jé] *adv.* off, far off, far from, distant, a great way off; *prep.* distant (with the ablative case).
Lunghería, [lúnghé'ríá] *f.* length, extent.
Lunghesso, [lúnghés'só] *adv.* by, along, near.
Lunghetto, [lúnghét'tó] *adj.* rather long; tedious.
Lunghezza, [lúnghét'sá] *f.* length; duration.
Lunghiera, [lúnghíê'rá] *f.* long-winded discourse.
Lungi, [lún'jí] *adv. & prep.* far, far off, at a distance.
Lungo, [lún'gó] *adj.* long; slow, lazy; irresolute; -, *adv.* a long while; at length; -, *prep.* along; by, near; -, *m.* length; duration.
Luogaccio, [lógá'tshó] *m.* bad place.
Luoghicciuolo, [lóghítshô'ló] *m.* small place; little village.
Luogo, [ló'gó] *m.* (*luoghi, pl.*) place, habitation; village; family, lineage; employ; need; *a - e tempo*, in the proper place and time, opportunely; *in* -, in place, instead; - *comune*, privy, necessary; *luoghi comuni, pl.* common places, *pl.*; *aver* -, to take place; *cedere il* -, to give the preference; *dar* -, to give place; *far* -, to make room; *non trovar* -, to have neither house nor home, have neither shelter nor harbour.
Luogotenente, [lógóténên'té] *m.* lieutenant.
Luogotenenza, [lógóténên'dsá] *f.* lieutenancy.
Luoguccio, [lógú'tshó] *m.* little place.
Lupa, [lú'pá] *f.* she-wolf; enticer, inveigler.
Lupacchino, [lúpákkí'nó] *m.* young wolf.
Lupaccio, [lúpá'tshó] *m.* great wolf; glutton.
Lupajo, [lúpá'yó] *m.* a wolf-catcher.
Luparia, [lúpárí'á] *f.* wolf's bane.
Lupatello, [lúpátê'ló] **Lupattino,** [lúpáttí'nó] *m.* young wolf; whelp.
Lupeggiare, [lúpédjá'ré] *v. n.* to usurp, carry off.
Lupercali, [lúpérká'lí] *m.* feast celebrated at Rome in honor of the god Pan, and in memory of the she-wolf that suckled Romulus and Remus.
Lupesco, [lúpéscó] and **Lupigno,** [lúpí'n'ó] *adj.* wolfish; ravenous.
Lupinajo, [lúpíná'yó] *m.* seller of lupines (pulse).
Lupinamente, [lúpínámén'té] *adv.* malignantly.
Lupino, [lúpí'nó] *m. bot.* lupine; *adj.* wolfish.
Lupo, [lú'pó] *m.* wolf; - *cerviere*, lynx.
Luppolo, [lúp'pólo] *m.* hops.
Lurco, [lúr'kó] *adj.* gluttonous, voracious; -, *m.* glutton.
Lurcone, [lúrkó'né] *m.* great glutton.
Lurido, [lú'rídó] *adj.* lurid, livid.
Luschero, [lúské'ró] *adj.* tipsy, half-seas over.
Luscignuolo, [lúshí'n'ólo] *m.* nightingale.
Lusco, [lús'kó] *adj.* near-sighted; stupid.
Lusignuolo, [lúsín'ô'ló] *m.* nightingale.
Lusinga, [lúsín'gá] *f.* **Lusingamento,** [lúsíngámén'tó] *m.* flattery, soft words, *pl.*; allurement.
Lusingare, [lúsíngá'ré] *v. a.* to flatter, coax, wheedle, allure; LUSINGARSI, *v. r.* to flatter one's self, hope.
Lusingatore, [lúsíngátó'ré] *m.* **Lusingatrice,** [lúsíngátrí'tshé] *f.* flatterer, fawner, wheedler.
Lusingheria, [lúsínghérí'á] *f.* flattery, soft words, *pl.*
Lusinghevole, [lúsínghé'vólé] *adj.* flattering.
Lusinghevolmente, [lúsínghévólmén'té] *adv.* flatteringly.
Lusinghiere, [lúsínghíê'ré] **Lusinghiero,** [lúsínghíê'ró] *adj.* flattering; alluring, seductive; -, *m.* flatterer, fawner, deceiver. (ate.
Lussare, [lússá'ré] *v. a.* to lux-
Lussazione, [lússátsió'né] *f.* luxation.
Lusso, [lús'só] *m.* luxury; ostentation.
Lussoriare, [lússóriá'ré] *see* Lussuriare.
Lussureggiare, [lússúrédjá'ré] *v. n.* to luxuriate, revel, be lusty; grow rank.
Lussuria, [lússú'ríá] *f.* luxury, wantonness; excess.
Lussuriante, [lússúrián'té] *adj.* wanton, libidinous; luxurious, rank.
Lussuriare, [lússúríá'ré] *v. n.* to live luxuriously, abandon one's self to debauchery.
Lussurieggiare, [lússúriédjá'ré] *see* Lussureggiare.
Lussuriosamente, [lússúriósámén'té] *adv.* wantonly, luxuriously.

Lussurioso, [lússúrió´só]* *adj.* luxurious; wanton.
Lustra, [lú´strá] *f.* den, cave; lurking-hole.
Lustrale, [lústrá´lé] *adj.* lustral.
Lustramento, [lústrámén´tó] *m.* clearness.
Lustrante, [lústrán´té] *adj.* sparkling; brilliant.
Lustrare, [lústrá´ré] *v. a.* to illustrate, lighten; burnish; gloss; -, *v. n.* to shine, sparkle.
Lustratore, [lústrátó´ré] *m.* calenderer, polisher; boots.
Lustratura, [lústrátú´rá] *f.* polishing; lustre.
Lustrazione, [lústrátsió´né] *f.* lustration, purification.
Lustre, [lú´stré] *f. pl.* feint, subterfuge; pretence.
Lustrino, [lústrí´nó] *m.* lustring; tinsel; street shoe-black.
Lustro, [lú´stró] *adj.* polished, glossed; smooth; -, *m.* lustre, splendor; gloss; lustrum, term of five years; cave, den, cavern.
Lustrore, [lústró´ré] *m.* splendor, brightness.
Lutare, [lútá´ré] *v. a.* to lute.
Lutatura, [lútátú´rá] *f.* luting.
Luterano, [lútérá´nó] *m.* a Lutheran; *adj.* according to the doctrine of Luther.
Lutifigolo, [lútífígóló] *m.* potter (little used).
Luto, [lú´tó] *m.* lute, clay; mud, mire.
Lutoso, [lútó´só] *adj.* clayey; muddy, miry.
Lutta, [lút´tá] *f.* wrestling, struggle; debate.
Lutto, [lút´tó] *m.* mourning, wailing; grief, sorrow; mourning clothes, *pl.*
Luttuosamente, [luttúósamén´té] *adv.* mournfully, sadly.
Luttuoso, [lúttúó´só] *adj.* mournful, deplorable; sad.
Lutulento, [lútúlén´tó] *adj.* muddy, miry.

M.

M, this letter differs in no respect from the sound of the same letter in English, except when it is preceded by an *s*, as in *smania*, in which case it has a softer and somewhat more elongated one than takes place in the union of the same letters in the words *smear*, *smile*, &c.
Ma, [má] *conj.* but, nay; even, also; yet, however.
Macca, [mák´ká] *f.* abundance, store.
Maccatella, [mákkátê´lá] *f.* defect, imperfection; ball of minced meat (little used).
Maccheria, [mákkérí´á] *f.* calm at sea; tranquillity.
Maccherone, [mákkéró´né] *see* Maccheroni; *vino* -, said of thick wine.
Maccheronea, [mákkéróné´á] **Maccheronica,** [mákkéróní´ká] *f.* burlesque composition, Italian words with Latin terminations.
Maccheroni, [mákkéró´ní] *m. pl.* macaroni; *un maccherone*, a blockhead.
Maccheronico, [mákkérô´níkó] *adj.* macaronic, burlesque.
Macchia, [mák´kiá] *f.* spot, stain; blemish; bushy place, hedge, thicket; *alla* -, clandestinely, secretly.
Macchiajuolo, [mákkíáyô´ló] *m.* scourer.
Macchiare, [mákkiá´ré] *v. a.* to stain, blur; blemish; MACCHIARSI, *v. r.* to stain one's self; grow dark.
Macchiarella, [mákkiárê´lá] **Macchierella,** [mákkiérê´lá] *f.* slight sketch or design.
Macchietta, [mákkiét´tá] *f.* little spot, small stain.
Macchina, [mák´kiná] *f.* machine; engine; frame; large edifice; plot, secret practice; - *a vapore*, steam-engine; *rail. nettatore della* -, cleaner.
Macchinale, [mákkiná´lé] *adj.* mechanical; involuntary.
Macchinalmente, [mákkinálmén´té] *adv.* mechanically, without will or judgment.
Macchinamento, [mákkinámén´tó] *m.* machination, plot.
Macchinare, [mákkiná´ré] *v. a.* to machinate, contrive, plot.
Macchinatore, [mákkinátó´ré] *m.* machinator, contriver, deviser.
Macchinazione, [mákkinátsió´né] *f.* machination; device, plot.
Macchinetta, [mákkinét´tá] *f.* small machine.
Macchinista, [mákkiní´stá] *m.* machinist, engine-maker; *rail.* engine-driver, engine-man, engineer.
Macchinone, [mákkinó´né] *m.* large machine.
Macchinoso, [mákkinó´só] *adj.* relating to machines.
Macchione, [mákkió´né] *m.* jungle, bushy place.
Macchioso, [mákkió´só] *adj.* spotted, full of stains.
Macchiuzza, [mákkiút´sá] *f.* small spot; blemish.
Macciangherо, [mátshán´ghéró] *adj.* strong-limbed; stupid (little used).
Macco, [mák´kó] *m.* bean-porridge; massacre, slaughter; *a* -, copiously, plentifully; *uscire a* -, to eat at free cost.
Mace, [má´tshé] *f.* mace, husk of the nutmeg. (butcher.
Macellajo, [mátshélla´yó] *m.*
Macellamento, [mátshéllámén´tó] *m.* slaughtering, killing (of animals).
Macellare, [mátshélla´ré] *v. a.* to butcher, kill; destroy.
Macellaro, [mátshéllá´ró] *see* Macellajo.
Macelleria, [mátshélle´ríá] *f.* butcher's shop.
Macellesco, [mátshéllés´kó] *adj.* butchering, slaughtering.
Macello, [mátshê´ló] *m.* slaughter-house; butcher's shop, shambles, *pl.*; massacre, slaughter.
Maceramento, [mátshérámén´tó] *m.* maceration.
Macerare, [mátshérá´ré] *v. a.* to macerate; soak, soften; weaken, make lean; - *il lino*, to steep flax.
Macerazione, [mátshérátsió´ne] *f.* maceration; mortification.
Maceria, [mátshériá] *m.* heap of stones; ruins, *pl.*
Macerie, [mátshé´ríé] *f.* leanness.
Macero, [má´tshéró] *adj.* macerated; mortified; -, *m.* maceration, steeping.
Macerone, [mátshéró´né] *m.* sort of parsley.
Machia, [má´kiá] *f.* hypocrisy, dissimulation.
Machione, [mákió´né] *m.* a dissimulator.
Macìa, [mátshi´á] *f.* heap of stones.
Macie, [má´tshié] *f.* leanness.
Macigno, [mátshí´n'ó] *m.* hard grey stone; rock.
Macilente, [mátshilên´té] **Macilento,** [mátshilên´tó] *adj.* thin, lean, lank, meager; sickly.
Macilenza, [mátshilên´dsá] *f.* thinness, leanness, meagerness.
Macina, [má´tshiná] *see* Macine.
Macinamento, [mátshinámén´tó] *m.* grinding; pulverizing.
Macinare, [mátshiná´ré] *v. a.* to grind as at a mill; pulverize.
Macinata, [mátshiná´tá] *f. mill.* hopper-full.

Macinato, [mátshíná´tó] *m.* flour, meal.
Macinatojo, [mátshínátô´yó] *m.* oil-mill.
Macinatore, [mátshínátô´ré] *m.* grinder; color-grinder.
Macinatura, [mátshínátú´rá] *f.* grinding; flour, meal.
Macinazione, [mátshínátsió´né] *f.* the act of grinding.
Macine, [má´tshiné] *f.* mill-stone, grinding-stone; *esser alla -*, to be in distress, be reduced.
Macinella, [mátshinê´lá] **Macinetta,** [mátshinét´tá] *f.* small grinding-stone; hand-mill; mullar; pestle.
Macinìo, [mátshíní´ó] *m.* grinding; grist, flour.
Macis, [má´tshís] *m.* mace.
Maciulla, [mátshúl´lá] *f.* brake, hemp-brake.
Maciullare, [mátshúllá´ré] *v. a.* to break flax or hemp; chew.
Macola, [má´kólá] &c., *see* Macula &c.
Macolabile, [mákólábí´lé] *adj.* easily stained or spotted.
Macro, [má´kró] *see* Magro.
Macula, [má´kúlá] *f.* stain, spot; blemish, sin.
Maculare, [mákúlá´ré] *v. a.* to stain, spot; blemish; beat soundly.
Maculato, [mákúlá´tó] *adj.* spotted.
Maculatore, [mákúlátó´ré] **Maculatrice,** [mákúlátrí´tshé] *f.* stainer; defamer; beater.
Maculazione, [mákúlátsió´né] *f.* staining; stain, spot; blemish.
Maculoso, [mákúló´só] *adj.* full of stains.
Maculuzza, [mákúlút´sá] *f.* small stain; slight error.
Madama, [mádá´má] *f.* madam.
Madamigella, [mádámíjé´lá] *f.* Miss; young lady.
Maddalena, [máddálé´ná] *f.* a bell formerly rung at Florence when any one was to be hanged.
Maddaleone, [máddáléó´né] and **Magdaleone,** [mágdáléó´né] *m.* rolls of plasters.
Madefatto, [mádéfát´tó] *adj.* moistened.
Materno, [mádêr´nó] *adj.* maternal, of a mother.
Madia, [má´diá] *f.* kneading-trough, hutch.
Madido, [má´didó] *adj.* humid, wet.
Madié, [mádié´] *adv.* indeed.
Madonna, [mádô´ná] *f.* dame, mistress, lady; Virgin Mary.
Madonnetta, [mádónnét´tá] *f.* little image of the Virgin.
Madore, [mádó´ré] *m.* humidity, moisture.
Madoretto, [mádórét´tó] *m.* slight damp.
Madornale, [mádórná´lé] *adj.* maternal; large, gross; chief, principal; legitimate.
Madre, [má´dré] *f.* mother; *fig.* origin, cause; mould.
Madrefamiglia, [mádréfámíl´á] *f.* mother of a family, mistress of a house.
Madreggiare, [mádrédjá´ré] *v.n.* to act like a mother; resemble the mother.
Madreperla, [mádrépêr´lá] *f.* mother of pearl.
Madrepora, [mádrépô´rá] *f.* madrepore, petrified plant.
Madreselva, [mádrésêl´vá] *f.* honey-suckle; wood-bine.
Madrevite, [mádréví´té] *m.* worm of the screw.
Madrigale, [mádrígá´lé] *m.* madrigal.
Madrigaleggiare, [mádrígálédjá´ré] *v. a.* to write madrigals.
Madrigaletto, [mádrígálét´tó] and **Madrigalino,** [mádrígálí´nó] *m.* short madrigal.
Madrigna, [mádrí´n´á] *see* Matrigna.
Madrina, [mádrí´ná] *f.* godmother, midwife.
Madrona, [mádró´ná] *see* Matrona.
Madrone, [mádró´né] *m.* a stitch in the side.
Madroso, [mádró´só] *adj.* said of stones and marbles full of indentations.
Maestà, [máestá´] **Maestade, Maestate,** *f.* majesty, greatness; *delitto di lesa -*, *m.* high treason.
Maestevole, [máesté´vólé] *adj.* majestic, august.
Maestevolmente, [máestévólmén´té] **Maestosamente,** [máestósámén´té] *adv.* majestically, with dignity.
Maestoso, [máestó´só] *adj.* majestic, stately.
Maestra, [máe´strá] *f.* school-mistress; mastery, cleverness; strong lye; a large rope for nets, floating cork for designating the spot in which nets are placed.
Maestrale, [máestrá´lé] *m.* north-west wind.
Maestranza, [máestrán´dsá] *f.* company of workmen, workmen, *pl.* (little used).
Maestrato, [máestrá´tó] *m.* magistracy, magistrates, *pl.*
Maestrello, [máestrê´ló] *m.* unskilful master.
Maestressa, [máestrés´sá] *f.* school-mistress; mistress; house-keeper.
Maestrevole, [máestré´vólé] *adj.* masterly, skilful.
Maestrevolmente, [máestrévólmén´té] *adv.* in a masterly manner, skilfully.
Maestria, [máestrí´á] *f.* skill, cleverness; authority.
Maestrino, [máestrí´nó] *m.* a young master.
Maestro, [máe´stró] *m.* master; teacher, instructor, professor; head, chief, director; north-west wind; *colpo di -*, *m.* master-stroke; *- di camera*, Lord chamberlain; *- di campo*, field-marshal; *- di casa*, house-steward; *- delle poste*, post-master; *- di stalla*, master of the horse; *- in teologia*, doctor of divinity.
Maestro, [máe´stró] *adj.* skilful; chief, main; *strada maestra*, *f.* high road; *mal -*, *m.* epilepsy.
Maestrone, [máestró´né] *m.* great master.
Maestruzzo, [máestrút´só] *m.* paltry master.
Maga, [má´gá] *f. poes.*, sorceress.
Magagna, [mágá´n´á] *f.* defect, flaw; blemish; rottenness.
Magagnamento, [mágán´ámén´tó] *m.* blemish, fault; worm-hole.
Magagnare, [mágán´á´ré] *v. a.* to spoil; corrupt.
Magagnato, [mágán´á´tó] *adj.* feigned, simulated, maimed; rotten.
Magagnatura, [mágán´átú´rá] *f.* *see* Magagnamento.
Magazzinaggio, [mágádsíná´djó] *m.* warehouse dues, *pl.*
Magazziniere, [mágádsíníé´ré] *m.* warehouse-keeper.
Magazzino, [mágádsí´nó] *m.* magazine, store-house; shop.
Magestà, [májestá´] *see* Maestà.
Maggesato, [mádjésá´tó] *adj.* unploughed, left fallow.
Maggeri, [mád´jéri] *m. pl. mar.*, planks, *pl.*
Maggese, [mádjé´sé] *m.* **Maggiatica,** [mádjá´tíká] *f.* fallow ground.
Maggio, [mád´jó] *m.* May.
Maggio, [mád´jó] *see* Maggiore.
Maggiociondolo, [mádjótshón´dolo] *m.* laburnum.
Maggiolata, [mádjólá´tá] *f.* a merry song sung in the month of May.
Maggiorana, [mádjórá´ná] *f.* sweet marjoram.
Maggioranza, [mádjórán´dsá] *f.* majority, superiority.
Maggiordomo, [mádjórdô´mó] *m.* major-domo, steward.
Maggiore, [mádjó´ré] *adj.* greater, elder; of age; *fratello -*, *m.* eldest brother; *-*, *m.* (*jur. log. mil.*) major; *maggiori*, *pl.* ancestors, forefathers, *pl.*
Maggioreggiare, [mádjórédjá´ré] *v. a.* to domineer, govern.
Maggiorello, [mádjóré´ló] *adj* somewhat greater, older.

Maggiorente, [mádjórên´té] *m.* chief man in a city.
Maggioretto, [mádjóret´tó] *see* Maggiorello.
Maggioringo, [mádjórín´gó] *see* Maggiorente.
Maggiorità, [mádjórítà´] *f.* majority, greater number; full age; office of a major.
Maggiormente, [mádjórmén´té] *adv.* more, much more.
Maggiornato, [mádjórná´tó] *m.* eldest son, eldest brother.
Maghero, [má´ghéró] *adj.* meager, lean; slender, weak; arid, dry.
Magia, [májí´á] and **Magica,** [májí´cá] *f.* magic, witchcraft.
Magicamente, [májikámén´té] *adv.* magically, by enchantment.
Magico, [má´jíkó] *adj.* magical; *m.* an enchanter.
Magio, [má´jó] *m.* one of the magi.
Magioncella, [májóntshê´lá] *f.* small habitation.
Magione, [májó´né] *f.* mansion, dwelling, habitation.
Magionetta, [májónét´tá] *see* Magioncella.
Magiostra, [májô´strá] *f.* large strawberry.
Magirico, [májírí´kó] *adj.* appertaining to a cook.
Magisteriato, [májístériá´tó] *m.* magistracy.
Magisterio, [májístê´ríó] **Magistero,** [májístê´ró] *m.* skilfulness; workmanship; engine; instruction, discipline; doctorship.
Magistrale, [májístrá´lé] *adj.* magisterial, lofty.
Magistralità, [májístrálítà´] *f.* doctrine, science.
Magistralmente, [májístrálmén´té] *adv.* magisterially.
Magistrato, [májístrá´tó] *m.* magistrate; tribunal.
Magistratura, [májístrátú´rá] *f.* magistracy, magistrates, *pl.*
Magistrevole, [májístré´vólé] *adj.* masterly; noble.
Maglia, [má´l´á] *f.* mail; coat of mail; ring, link; net-work, knitting; stitch.
Maglianese, [mál´áné´sé] *m.* a kind of plum-tree.
Magliato, [mál´á´tó] *adj.* mailed; well packed up.
Maglietta, [mál´ét´tá] *f.* small mesh, annulet.
Maglio, [má´l´ó] *m.* mall; sledge-hammer, beetle.
Magliolina, [mál´ólí´ná] *f.* small mesh; speck on the eye.
Magliuolo, [mál´ô´ló] *m.* layer, shoot.
Magnamente, [mán´ámén´té] *adv.* stately, nobly.
Magnanaccio, [mán´áná´tshó] *m.* bad locksmith.
Magnanimamente, [mán´ánímámén´té] *adv.* magnanimously.
Magnanimità, [mán´ánímità´] **Magnanimitade, Magnanimitate,** *f.* magnanimity, generosity.
Magnanimo, [mán´á´nímó] *adj.* magnanimous, generous; brave.
Magnano, [mán´á´nó] *m.* locksmith.
Magnare, [mán´á´ré] *see* Mangiare.
Magnate, [mágná´té] *m.* magnate, nobleman.
Magnesia, [mágnê´síá] *f.* magnesia.
Magnete, [mágnê´té] *f.* magnet, loadstone.
Magnetico, [mágnê´tíkó] *adj.* magnetical.
Magnetismo, [mágnétís´mó] *m.* magnetism.
Magnificamente, [mán´ífikámén´té] *adv.* magnificently.
Magnificamento, [mán´ífikámén´tó] *m.* magnifying, elevation.
Magnificare, [mán´ífiká´ré] *v. a.* to magnify, exalt, praise.
Magnificatamente, [mán´ifikátámén´té] *see* Magnificamente.
Magnificatore, [mán´ífikátó´ré] *m.* magnifier, extoller.
Magnificente, [mán´ífitshên´té] *adj.* magnificent, splendid; grand.
Magnificentemente, [mán´ífitshéntémén´té] *adv.* magnificently.
Magnificenza, [mán´ífitshên´dsá] **Magnificenzia,** [mán´ífitshên´dsiá] *f.* magnificence, pomp.
Magnifico, [mán´ífikó] *adj.* magnificent, splendid, superb.
Magniloquenza, [mán´ílókuên´dsá] *f.* magniloquence, brilliancy of style.
Magniloquo, [mán´ló´kuó] *adj.* magniloquent; emphatic.
Magnitudine, [mán´ítú´díné] *f.* magnitude, greatness.
Magno, [má´n´ó] *adj.* great, mighty.
Magnolia, [mán´ó´líá] *f.* magnolia.
Mago, [má´gó] *adj.* magical, illusory; -, *m.* magician.
Magolato, [mágólá´tó] *m.* space between two furrows.
Magona, [mágó´ná] *f.* refining smithy, large forge; great store; plenty.
Magoniere, [mágóníé´ré] *m.* smith.
Magramente, [mágrámén´té] *adv.* poorly, stingily.
Magretto, [mágrét´tó] *adj.* rather lean, somewhat slender.
Magrezza, [mágrét´sá] *f.* leanness; aridity; scarcity, poorness.
Magrino, [mágrí´nó] *see* Magretto.
Magro, [má´gró] *adj.* meager, lean, thin; slender, weak; arid, dry; *giorno* -, *m.* fishday; *magra cena, f.* slender repast, stinted supper; *far* -, to abstain from meat.
Magrone, [mágró´né] *adj.* not fatted (said of pigs &c.).
Mai, [má´í] *adv.* ever, always; never, at no time; yet; - *più,* once, at last; never more; - *sì,* yes indeed; *sempre* -, evermore, always.
Maice, [máí´tshé] and **Maiz,** [máí´ts] *m.* maize, Indian-corn.
Mainò, [máinò´] and **Maisì,** [máísi] *adv.* expressing strong negation and affirmation, as no indeed, yes indeed.
Majale, [máyá´lé] *m.* hog, gelded hog.
Majella, [máyê´lá] *f.* laburnum; may-pole.
Majo, [má´yó] *m.* laburnum; green bough, may-pole.
Majolica, [máyô´líká] *f.* delf-ware; white crockery.
Majolicare, [máyólíká´ré] *v. a.* to cover with varnish used for delf-ware.
Majolo, [májó´ló] *m.* a kind of sweet black grape.
Majorana, [máyórá´ná] *f.* marjoram.
Majorasco, [máyórás´kó] *m.* elder brother's inheritance.
Majordomo, [máyórdô´mó] *m.* major-domo, house-steward.
Majuscola, [máyús´kólá] *f.* (*print.*) capital letter.
Majuscolo, [máyús´kóló] *adj.* capital, great; huge.
Malaccio, [málá´tshó] *m.* great evil; a disease in sheep.
Malaccolto, [málákkól´tó] *adj.* ill-received.
Malacconcio, [málákkôn´tshó] *adj.* improper; ill-used.
Malaccortamente, [málákkórtámén´té] *adv.* inconsiderately, incautiously.
Malaccorto, [málákkôr´tó] *adj.* inconsiderate.
Malacia, [málá´tshí´á] *f.* great desire for one particular sort of food.
Malacreanza, [málákréán´dsá] *f.* impoliteness, rudeness.
Maladettamente, [máládéttámén´té] *adv.* cursedly, brutally.
Maladetto, [máládê´tó] *adj.* cursed, detestable.
Maladicenza, [máládítshén´tsá] *f.* slander.
Maladicere, [máládí´tshéré] **Maladire,** [máládí´ré] *v. a. irr.,* (*see* Dire) to curse.

Maladizione, [máládítsió'né] *f.* malediction; curse.
Malafatta, [máláfát'tá] *f.* slip; flaw, defect; mistake.
Malaffetto, [máláffét'tó] *adj.* ill-minded, spiteful. (wine.
Malaga, [málá'gá] *f.* Malaga
Malagevole, [málájé'vólé] *adj.* hard, difficult, laborious.
Malagevolezza, [málájévólét'sá] *f.* difficulty, labor.
Malagevolmente, [málájévólmén'té] *adv.* hardly, with difficulty.
Malagiato, [málájá'tó] *adj.* ill at ease; needy, indigent.
Malagma, [málág'má] *m.* cataplasm.
Malalingua, [málálín'guá] *f.* slanderous tongue; defamer.
Malamente, [málámén'té] *adv.* badly, barbarously, excessively.
Malanconia, [málánkóní'á] *see* Malinconia.
Malandare, [málándá're] *v. n. irr.*, (*see* Andare) to go on ill.
Malandato, [málándá'tó] *adj.* ruined, lost.
Malandra, [málán'drá] *f.* (*vet.*) malanders, *pl.*
Malandrinesco, [málándrínés'kó] *adj.* of a highwayman.
Malandrino, [málándrí'nó] *adj.* roguish, rascally; -, *m.* highwayman.
Malandro, [málán'dró] *adj.* roguish.
Malanno, [málán'nó] *m.* disaster, misery.
Malapproposito, [máláppropô'sitó] *adv.* unseasonably.
Malardito, [málárdí'tó] *adj.* fool-hardy, brazen-faced.
Malare, [málá're] *v. n.* to fall sick.
Malarrivato, [málárrivá'tó] *adj.* luckless; miserable.
Malassetto, [málássét'tó] *adj.* ill arranged, disordered.
Malaticcio, [málátí'tshó] *adj.* sickly, infirm.
Malato, [málá'tó] *adj.* sick, indisposed.
Malattia, [máláttí'á] *f.* sickness, disease, infirmity.
Malattiuccia, [máláttíú'tshá] *f.* slight illness.
Malauguroso, [máláugúró'só] *adj.* ill-omened.
Malauroso, [máláuró'só] *see* Malauguroso.
Malaventura, [máláventú'rá] *see* Malavventura.
Malavoglia, [málávô'l'á] **Malavoglienza,** [málávól'ên'dsá] *f.* malevolence.
Malavvedutamente, [málávvédútámén'té] *adv.* imprudently.
Malavveduto, [málávvédú'tó] *adj.* imprudent.
Malavventura, [málávventú'rá] *f.* misfortune.
Malavventuratamente, [málávventúrátámén'té] and **Malavventurosamente,** [málávventúrósámén'té] *adv.* unfortunately.
Malavventurato, [málávventúrá'tó] *adj.* unfortunate.
Malavventuroso, [málávventúró'só] *adj.* unfortunate.
Malavvezzo, [málávvét'só] *adj.* ill-accustomed, ill-bred.
Malcaduco, [málkádú'kó] *m.* falling sickness, epilepsy.
Malcapitato, [málkápitá'tó] *adj.* ruined.
Malcautamente, [málkáútámén'té] *adv.* incautiously.
Malcauto, [málkáu'tó] *adj.* incautious, inconsiderate.
Malcompostamente, [málkómpóstámén'té] *adv.* confusedly, without order.
Malcomposto, [málkómpó'stó] *adj.* confused, disordered.
Malconcio, [málkón'tshó] *adj.* ill-used.
Malcondescendente, [málkóndéshéndên'té] *adj.* uncivil, disobliging.
Malcondotto, [málkóndót'tó] *adj.* ill-used.
Malconoscente, [málkónóshên'té] *adj.* ungrateful.
Malconsigliare, [málkónsíl'áré] *v. a.* to give ill-advice.
Malconsigliato, [málkónsíl'á'tó] *adj.* ill-advised, imprudent.
Malcontento, [málkóntén'tó] *adj.* discontented, displeased, dissatisfied.
Malcoperto, [málkópér'tó] *adj.* half naked, ill-covered.
Malcorrispondente, [málkórrispóndên'té] *adj.* ill-corresponding, unsuitable.
Malcorrisposto, [málkórrispó'stó] *adj.* treated with ingratitude; unreturned.
Malcostumato, [málkóstúmá'tó] *adj.* ungenteel, indecent.
Malcreato, [málkréá'tó] *adj.* ill-bred; impolite, rude.
Malcubato, [málkúbá'tó] *adj.* sickly, weak (little used).
Malcurante, [málkúrán'té] *adj.* heedless, careless..
Maldetto, [máldét'tó] *adj.* ill-said.
Maldicente, [máldítshên'té] *adj.* slanderous; -, *m.* slanderer, backbiter.
Maldicenza, [máldítshên'dsá] *f.* slander, calumny.
Maldicitore, [máldítshító're] *m.* slanderer. (der.
Maldire, [máldí're] *v. a.* to slan-
Maldisposto, [máldíspó'stó] *adj.* ill-intentioned, evil-minded, wicked.
Maldurevole, [máldúrévó'lé] *adj.* of a short duration.
Male, [má'lé] *m.* evil, mischief; harm, pain; grief; hurt, damage, loss; sickness, illness; misfortune; wickedness; impiety; *far - ad alcuno,* to injure one, hurt one; -, *adv.* ill, badly; hardly; *aver a -,* to take it ill; *dir - d' uno,* to speak ill of one; *esser o star - con alcuno,* to be on bad terms with one.
Malebolge, [máléból'jé] *m.* horrible place (in hell).
Maledetto, [málédét'tó] *adj.* cursed, execrated.
Maledicamente, [málédíkámén'té] *adv.* calumniously.
Maledico, [málê'díkó] *adj.* calumnious, slanderous.
Maledire, [málédí're] *v. a. irr.* (*see* Dire) to curse, execrate.
Maledizione, [máléditsió'né] *f.* malediction, curse.
Malefatta, [máléfát'tá] *f.* error, mistake.
Malefattore, [máléfáttó're] *m.* an evil doer.
Malefica, [málê'fíká] *f.* sorceress, enchantress.
Maleficamente, [máléfíkámén'té] *adv.* wickedly.
Maleficenza, [máléfítshên'dsá] *f.* mischief; witchcraft.
Maleficiato, [máléfítshiá'tó] *adj.* charmed, bewitched.
Maleficio, [máléfítshió] *m.* crime; witchcraft.
Maleficioso, [máléfítshió'só]
Malefico, [málê'fíkó] *adj.* malefic, hurtful.
Malefico, [málê'fíkó] *m.* sorcerer, magician; *adj.* injurious, poisenous. (leficio.
Malefizio, [máléfí'tsió] *see* Ma-
Malenconia, [málénkóní'á] *see* Malinconia.
Malestante, [máléstán'té] *adj.* needy, indigent.
Malevedere, [málévédé're] *m.* ill-will, malignity.
Malevogliente, [málévól'ên'té] *adj.* malevolent.
Malevoglienza, [málévól'ên'dsá]
Malevolenza, [málévólên'dsá] *f.* malevolence, ill-will.
Malevolo, [málê'vóló] *adj.* malevolent, malignant.
Malfacente, [málfátshên'té] *adj.* malefic, mischievous.
Malfacimento, [málfátshímén'tó] *m.* bad action, crime.
Malfare, [málfá're] *v. a. & n. irr.* (*see* Fare) to do wrong, harm.
Malfatto, [málfát'tó] *adj.* ill-made, deformed; -, *m.* misdeed, crime.
Malfattore, [málfáttó're] *m.* **Malfattrice,** [málfáttrí'tshé] *f.* malefactor.

Malfattoria, [málfáttórí'á] *f.* witchcraft, sorcery.
Malferuto, [malférú'tó] *m.* a disease in horses.
Malfiorito, [málfiórí'tó] *adj.* producing few flowers.
Malfondato, [málfóndá'tó] *adj.* ill-founded, unsteady.
Malforte, [málfór'té] *adj.* weak, cowardly.
Malfortunato, [málfórtúná'tó] *adj.* unfortunate.
Malgradito, [málgrádí'tó] *adj.* ill-received, unwelcome.
Malgrado, [málgrá'dó] *adv.* in spite of; - *che*, although; -, *m.* displeasure, spite.
Malgraziosamente, [málgrátsiósámén'té] *adv.* ungraciously, disagreeably.
Malgrazioso, [málgrátsió'só] *adj.* ungracious, uncivil; disagreeable. (charm.
Malia, [málí'á] *f.* witchcraft,
Maliarda, [máliár'dá] *f.* sorceress, witch.
Maliardo, [máliár'dó] *m.* sorcerer, wizard.
Maliere, [máliê're] *m.* a beast of burden.
Malificio, [málífí'tshió] &c., *see* Maleficio &c.
Maligia, [málí'jiá] *f.* small red onion.
Maligna, [málí'n'á] *f. mar.* spring-tide.
Malignamente, [málin'ámén'té] *adv.* malignantly.
Malignare, [málin'á're] *v. n.* to grow malignant.
Malignetto, [málin'ét'tó] *adj.* rather malignant.
Malignità, [málin'ítà] **Malignitade, Malignitate,** *f.* malignity, malice.
Maligno, [málí'n'ó] *adj.* malignant, spiteful, hurtful; -, *m.* devil, demon.
Malignosamente, [málin'ósámén'té] *adv.* maliciously.
Malincolico, [málinkó'líkó] *see* Malinconico.
Malinconia, [málinkóní'á] *f.* melancholy, sadness.
Malinconicamente, [málinkónikámén'té] *adv.* sadly.
Malinconico, [málinkó'níkó] **Malinconoso,** [málinkóno'só] *adj.* melancholy, sad.
Malinteso, [málinté'só] *adj.* ill informed; *m* misunderstanding
Malioso, [máliò'só] *adj.* using witchcraft.
Maliscalco, [málískál'kó] *m.* fieldmarshal; great lord; farrier.
Malissia, [málís'síá] *f.* a kind of grape.
Malizia, [málí'tsiá] *f.* malice, craftiness; grudge; sickness, contagion.
Maliziare, [málítsiá're] *v. n.* to grow vicious; be restive.
Maliziatamente, [málítsiátámén'té] *see* Maliziosamente.
Maliziato, [málítsiá'tó] *adj.* malicious, crafty; falsified.
Malizietta, [málítsiét'tá] *f.* little trick.
Maliziosamente, [málítsiósámén'té] *adv.* maliciously, craftily.
Maliziosetto, [málítsiósét'tó] *adj.* a little malicious.
Maliziosità, [málítsiósí'tá] *f.* maliciousness.
Malizioso, [málítsió'só] *adj.* malicious, mischievous.
Malleabile, [málléá'bílél *adj.* malleable.
Malleabilità, [málléábílí'tá] *f.* ductibility.
Malleo, [mál'léó] *m.* hammer, mallet.
Mallevadore, [mállévádó're] *m.* bail, surety, bondsman.
Mallevadoria, [mállévádó'ríá] *f.* *see* Malleveria.
Mallevare, [mállevá're] *v. a.* to bail, secure; -, *v. n.* to be security for (little used).
Malleveria, [mállévérí'á] *f.* bail, security; *dar* -, to give bail.
Mallo, [mál'ló] *m.* green shell of the walnut.
Malmaritata, [málmárítá'tá] *adj.* said of a woman who has a bad husband, or who is separated from her husband.
Malmenare, [málméná're] *v. a.* to ill-use, beat; tease, torment.
Malmerito, [málmê'rító] *m.* ill office, disservice.
Malmettere, [málmét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to spend ill, waste.
Malnato, [málná'tó] *adj.* low-born, mean, vile.
Malnaturato, [málnátúrá'tó] *adj.* of a bad complexion; weak.
Malnoto, [málnó'tó] *adj.* not well known.
Malo, [má'ló] *adj.* bad, ill.
Malora, [máló'rá] *f.* ruin, perdition; *andar in* -, to get ruined, ruin one's self.
Malorcia, [málórtshiá] *see* Malora.
Malordinatamente, [málórdínátámén'té] *adv.* confusedly.
Malordinato, [málórdiná'tó] *adj.* ill arranged.
Malore, [máló're] *m.* illness, disease, trouble.
Maloruzzo, [málórú'tsó] *m.* a slight illness.
Malosservato, [málóssérvá'tó] *adj.* illobserved.
Malotícheria, [málótíké'ríá] *f.* malignity (vulgarism).
Malotico, [máló'tikó] *adj.* malignant; hurtful, noxious.
Malparato, [málpárá'tó] *adj.* ill-provided; helpless, destitute.
Malpari, [málpa'ri] *adj.* unequal, ill-matched.
Malpensiere, [málpénsié're] *m.* evil thought.
Malpiglio, [málpí'l'ó] *m.* angry look.
Malpizzone, [málpítsó'né] *m.* disease in horses feet.
Malpolito, [málpolí'tó] *adj.* not refined, rough.
Malpratico, [málprá'tíkó] *adj.* unpractised, inexpert.
Malpreparato, [málprépárá'tó] *adj.* ill-prepared, unprovided.
Malprò, [málprò'] *m.* hurt, detriment; prejudice.
Malprocedere, [málprótshê'déré] *m.* incivility, rudeness.
Malproprio, [málpró'prió] *adj.* improper, unsuitable, unfit.
Malprovveduto, [málprovvédú'tó] *adj.* ill provided.
Malpulito, [málpúlí'tó] *see* Malpolito.
Malrifatto, [málrífát'tó] *adj.* not made, tumbled (said of a bed).
Malsaldato, [málsáldá'tó] *adj.* improperly soldered.
Malsania, [málsání'á] *f.* ill habit of body; infirmity.
Malsaniccio, [málsání'tshó] *adj.* sickly, valetudinarian.
Malsano, [málsá'nó] *adj.* unhealthy, unwholesome; insane.
Malservito, [málsérví'tó] *adj.* badly served.
Malsicuro, [málsíkú'ró] *adj.* insecure, uncertain.
Malsincero, [málsíntshé'ró] *adj.* insincere, dissembling.
Malsofferente, [málsofférên'té] *adj.* impatient.
Malsolato, [málsólá'tó] *adj.* badly soled (said of shoes).
Malta, [mál'tá] *f.* mire, slime, mortar.
Maltalento, [máltálên'tó] *adj.* evil-minded; -, *m.* evil-mindedness, grudge, rancor.
Maltemuto, [máltémú'tó] *adj.* unfeared.
Maltessuto, [máltéssú'tó] *adj.* ill-woven.
Malto, [mál'tó] *m.* malt.
Maltollerabile, [máltóllérábí'lé] *adj.* intollerable.
Maltolto, [máltól'tó] *m.* onerous tax.
Maltornito, [máltórní'tó] *adj.* unpolished; uneducated, coarse.
Maltrattamento [máltráttámén'tó] *m.* ill-treatment, ill-usage.
Maltrattare, [máltráttá're] *v. a.* to ill-treat, abuse.
Maltrattatore, [máltráttátó're] *m.* he who treats ill.
Maltrovamento, [máltróvámén'tó] *m.* bad invention.

Maltuito, [máltúitó] *adj.* badly dyed.
Maluria, [málú'ríá] *f.* bad omen.
Malurioso, [málúríó'só] *adj.* ominous, portentous.
Malusato, [málúsá'tó] *adj.* misemployed, misspent.
Maluzzo, [málú'tsó] *m.* slight indisposition.
Malva, [mál'vá] *f.* mallows.
Malvaccini, [málvátshí'ni] *m. pl.* a wild plant of the geranium tribe.
Malvagia, [málvájí'á] *f.* malmsey (wine).
Malvagiamente, [málvájámén'té] *adv.* wickedly.
Malvagio, [málvá'jó] *adj.* wicked, villainous.
Malvagione, [málvájó'né] *m.* great villain.
Malvagità, [málvájítá'] **Malvagitade, Malvágitate,** *f.* wickedness, roguery.
Malvago, [málvá'gó] *adj.* incurious, little desirous.
Malvato, [málvá'tó] *adj.* made of mallows.
Malvavischio, [málvávís'kió] *m. bot.* marsh-mallows.
Malvedere, [málvédé're] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to look at with an evil eye; hate.
Malvestito, [málvésti'tó] *adj.* shabby.
Malvicino, [málvítshí'nó] *m.* bad neighbour.
Malvissuto, [málvíssú'tó] *adj.* one that has lived badly.
Malvisto, [málvís'tó] *see* Malveduto.
Malvivente, [málvívén'té] *m.* libertine, dissolute.
Malvivo, [málví'vó] *adj.* half-dead.
Malvogliente, [málvól'ên'té] **Malvolente,** [málvólén'té] *adj.* malevolent.
Malvoglienza, [málvól'én'zá] *f.* malevolence.
Malvolentieri, [málvóléntíê'rí] *adv.* unwillingly, reluctantly.
Malvolere, [málvólé're] *m.* ill will, malevolence; *v. a.* to hate, wish ill to.
Malvolto, [málvôl'tó] *adj.* badly turned, ill-formed.
Malvoluto, [málvólú'tó] *adj.* hated, detested.
Mamma, [mám'má] *f.* mamma; breast.
Mammalucco, [mámmálúk'kó] *m.* mamaluke; dolt.
Mammamia, [mámmámí'á] *m.* a hypocrite; *inter.* wonderful! indeed!
Mammana, [mámmá'ná] *f.* midwife.
Mammare, [mámmá're] *v. a.* to suck the breast.
Mammella, [mámmê'lá] *f.* woman's breast.
Mammelletta, [mámmélét'tá] **Mammellina,** [mammélli'ná] *f.* small breast.
Mammifero, [mámmífé'ró] *adj.* mammiferous.
Mammillare, [mámmíllá're] *adj.* mammillary.
Mammina, [mámmíná] *f.* dear mamma.
Mammola, [mámmólá] *f.* double violet.
Mammoleggiare, *v. n.* to play the child.
Mammoletta, [mámmólét'tá] *f.* small double violet.
Mammolino, [mámmólí'nó] *adj.* childish, infantile; -, *m.* baby.
Mammolo, [mám'móló] *m.* little child; double violet.
Mammona, [mámmó'ná] **Mammone,** [mámmó'né] *m.* mammon, *fig.* riches, *pl.*; marmoset.
Mammoso, [mámmó'só] *adj.* mammiform.
Mammuccia, [mámmú'tshá] *f.* kind good mamma.
Mana, [má'ná] *see* Mano.
Manaccia, [máná'tshá] *f.* ugly hand.
Manare, [mánáré] *v. n.* to flow.
Manata, [máná'tá] *f.* handful; bundle.
Manatella, [mánátê'lá] **Manatina,** [mánáti'ná] *f.* small handful.
Mancamento, [mánkámén'tó] *m.* want, deficiency; fault, defect; slip.
Mancante, [mánkán'té] *adj.* wanting, deficient, defective.
Mancanza, [mánkán'dsá] *f. see* Mancamento.
Mancare, [mánká're] *v. n.* to want, need; stand in need of; fail, fall away; miss; - *d' animo,* to lose one's spirits; - *il colpo,* to miss one's aim; - *al suo dovere,* to neglect one's duty; - *di parola,* to break one's word.
Mancatore, [mánkátó're] *m.* promise-breaker.
Manchevole, [mánké'vólé] *adj.* imperfect, defective.
Manchevolezza, [mánkévólét'sá] *f.* imperfection, faultiness.
Manchevolmente, [mánkévólmén'té] *adv.* imperfectly, defectively.
Manchezza, [mánkét'sá] *f.* want; defect; error.
Mancia, [mán'tshá] *f.* drink-money; bounty.
Manciata, [mántshá'tá] *f.* handful; small quantity.
Manciatella, [mántshátê'lá] *f.* very small handful.
Mancina, [mántshí'ná] *f. mar.* boom, tackling.
Mancino, [mántshí'nó] *adj.* left-handed; *a* -, on the left hand, to the left.
Mancipio, [mántshí'pió] *m.* slave.
Manco, [mán'kó] *adj.* defective, faulty, imperfect; *a man manca.* on the left hand; -, *adv.* less; even; -, *m.* want, defect; fault, failing.
Mandare, [mándá're] *v. a.* to send; order, command; bid; inform; - *per uno,* to send for one; - *attorno,* to send about; - *bando,* to publish; - *in bando,* to banish, exile; - *ad effetto,* to accomplish, effect; - *a fine,* to finish, perfect; - *a fondo,* to sink; - *giù,* to swallow down; destroy; - *in lungo,* to protract, delay; - *male,* to waste, dissipate; - *via,* send away.
Mandarino, [mándári'nó] *m.* mandarin.
Mandata, [mándá'tá] *f.* sending; mission.
Mandatario, [mándátá'ríó] *m.* commissioner, trustee; agent.
Mandato, [mándá'tó] *m.* mandate, order; power of attorney.
Mandatore, [mándátó're] *m.* sender; commander, orderer; informer.
Mandibula, [mándí'búlá] *f.* mandible, upper-jaw.
Mandola, [mán'dólá] *see* Mandorla.
Mandòla, [mándô'lá] *f.* cithern.
Mandolino, [mándóli'nó] *m.* small cithern.
Mandorla, [mándór'lá] *f.* almond.
Mandorlato, [mándórlá'tó] *m.* almond-paste.
Mandorletta, [mándórlét'tá] *f.* small almond.
Mandorlo, [mándór'ló] *m.* almond-tree.
Mandra, [mán'drá] *f.* flock; sheep-fold.
Mandragola, [mándrá'gólá] **Mandragora,** [mándrá'górá] *f. bot.,* mandrake.
Mandria, [mán'dríá] *see* Mandra.
Mandriale, [mándríá'lé] **Mandriano,** [mándriá'nó] *m.* herdsman.
Mane, [má'né] *f.* morning.
Maneggevole, [mánédjé'vólé] **Maneggiabile,** [mánédjá'bilé] *adj.* manageable, tractable.
Maneggiamento, [mánédjámén'tó] *m.* management, handling.
Maneggiare, [mánédjá're] *v. a.* to handle, touch; manage, exercise; treat; govern, direct.
Maneggiatore, [mánédjátó're] *m.* manager; agent.
Maneggio, [máné'djó] *m.* management, treating; administration; conduct; riding-school.
Manella, [máné'lá] *f.* **Manello,**

[mánê'ló] *m.* handful, sheaf, fagot.
Manere, [máné'ré] *v. a.* to stay, remain.
Manescalco, [mánéskál'kó] *m.* marshal; farrier.
Manescamente, [mánéskámén'té] *adv.* with one's hands; hand to hand.
Manesco, [mánés'kó] *adj.* done with the hand; handy, pliable; hasty, passionate; quarrelsome. (handful.
Manetta, [mánét'tá] *f.* a small
Manette, [mánét'té] *f. pl.*, handcuffs, manacles, *pl.*
Manfanile, [mánfání'lé] *f.* handle of a flail.
Manganare, [mángáná'ré] **Manganeggiare,** [mángánédjá'ré] *v. a.* to cast stones; mangle, calender; gloss.
Manganella, [mángánê'lá] *f.* crossbow; stall (in a choir).
Manganese, [mángané'sé] *adj* manganese.
Màngano, [má'ngánó] *m.* balista; calender.
Manganone, [mángánó'né] *m.* great balista.
Mangereccio, [mánjéré'tshó] *adj.* eatable.
Mangeria, [mánjéri'á] *f.* extortion, open robbery.
Mangia, [mán'giá] *f.* a bronze colossal figure on the tower of the public palace at Sienna, that struck the hours with a hammer; *fare il - da Siena*, to enact the brave, hector.
Mangiacavoli, [mánjáká'vólí] *m.* cabbage-eater.
Mangiafango, [mángiáfán'gó] *m.* a drying northerly wind.
Mangiaferro, [mánjáfé'ró] *m.* bully, bravo.
Mangiaguadagno, [mángiágúádá'n'ó] *m.* a day-laborer; one who lives from hand to mouth.
Mangiamento, [mánjámén'tó] *m.* eating; victuals, *pl.*
Mangiapane, [mánjápá'né] *m.* lazy fellow.
Mangiapelo, [mánjápé'ló] *m.* moth.
Mangiare, [mánjá'ré] *v. a.* to eat; consume; waste; -, *m.* act of eating; food, aliment.
Mangiata, [mánjá'tá] *f.* a hearty meal.
Mangiativo, [mánjáti'vó] *adj.* fit to eat, eatable.
Mangiatoja, [mánjátó'yá] *f.* manger.
Mangiatore, [mánjátó'ré] *m.* **Mangiatrice,** [mánjátri'tshé] *f.* eater; gormand.
Mangiatura, [mánjátú'rá] *f.* plentiful meal.
Mangieria, [mánjiéri'á] *see* Mangeria.
Mangione, [mánjió'né] *m.* great eater.
Mangiucchiare, [mánjiúkkiá'ré] *v. a.* to eat without appetite.
Mangusta, [mángú'stá] *f.* ichneumon.
Mani, [má'ní] *m. pl.*, manes, ghosts, *pl.*
Mania, [mání'á] *f.* mania, frenzy, madness.
Maniaco, [mání'ákó] *adj.* maniac, furious.
Manica, [má'níká] *f.* sleeve; funnel; strainer; pump-hose; English channel.
Manicaccia, [máníká'tshá] *f.* ugly wide sleeve.
Manicaretto, [mánikárét'tó] *m.* ragout.
Manicce, [mání'tshé] *f. pl. mar.*, tackle of pullies.
Manichetto, [máníkét'tó] **Manichino,** [máníkí'nó] *m.* small sleeve, ruffle; insult.
Manico, [má'níkó] *m.* handle; haft (of a knife); neck (of a fiddle).
Manicona, [máníkó'ná] *f.* **Manicone,** [máníkó'né] *m.* wide sleeve.
Manicotto, [máníkô'tó] *m.* muff.
Manicottolo, [máníkó'tóló] *m.* hanging sleeve.
Maniera, [mánié'rá] *f.* manner; form; fashion; wise, sort; custom, use; *di - che*, so that.
Manierare, [mániérá'ré] *v. a.* to adorn, polish; give elegant manners.
Maniero, [mánié'ró] *adj.* tame, docile; well-dressed.
Manierona, [mániéró'ná] *f.* noble manner (said of buildings).
Manieroso, [mániéró'só] *adj.* well-mannered, polite, graceful.
Manifattore, [mánifáttó'ré] *m.* manufacturer, workman.
Manifattoria, [mánifáttó'ríá] *f.* *see* Manifattura.
Manifattura, [mánifáttú'rá] *f.* manufacture; fashion.
Manifestamente, [mániféstámén'té] *adv.* manifestly.
Manifestamento, [mániféstámén'tó] *m.* manifestation.
Manifestare, [mániféstá'ré] *v. a.* to manifest, publish.
Manifestatore, [mániféstátó'ré] *f.* revealer.
Manifestazione, [mániféstátsió'né] *f.* manifestation.
Manifesto, [mánifé'stó] *adj.* manifest, evident; -, *adv.* evidently; -, *m.* manifesto, edict; placard.
Maniglia, [mání'l'á] *f.* **Maniglio,** [mání'l'ó] *m.* bracelet.
Manignone, [manin'ó'né] *m.* chilblain on the hands.
Manigoldaccio, [mánígóldá'tshó] *m.* great scoundrel.
Manigoldo, [mánígól'dó] *m.* executioner; rogue.
Manigoldone, [mánígóldó'né] *m.* great rogue.
Manila, [mání'lá] *f.* stout cord; packing rope.
Manimettere, [mániméttè'ré] *see* Manomettere.
Manimorcia, [mánimór'tshá] *f.* slovenly woman.
Manina, [mání'ná] *f.* pretty little hand.
Maninconia, [mánínkóní'á] *f.* melancholy.
Maninconico, [mánínkô'níkó] **Maninconioso,** [mánínkoníó'só] **Maninconoso,** [mánínkónó'só] *adj.* melancholy; bleak; arid.
Manino, [mání'nó] *m. see* Manina.
Manipolare, [mánípólá'ré] *m.* common soldier; -, *v. a.* to manipulate; compose.
Manipolazione, [mánípólátsió'né] *f.* manipulation, manual work; composition.
Manipolo, [mání'pólo] *m.* maniple, handful.
Maniscalco, [mániskál'kó] *m* blacksmith, farrier.
Manna, [mán'ná] *f.* manna.
Mannaja, [mánná'yá] *f.* axe butcher's axe, hatchet.
Mannajetta, [mánnáyét'tá] *f* small hatchet.
Mannajone, [mánnáyó'né] *m.* large hatchet.
Mannaro, [mánná'ró] *m.* scarecrow.
Mannerino, [mánnéri'nó] *m.* young wether.
Mano, [má'nó] *f.* hand; help, assistance; power; side; writing; *a* -, at hand; *a - a* -, from hand to hand; by degrees; *a - diritta*, to the right; *a mani piene*, liberally, bountifully; *a man chiusa*, inconsiderately; *a man salva*, without risk; *di - in* -, successively, by degrees; *di lunga* -, of a long standing; by far; *fuor di* -, out of the way; *per* -, by the means of; *cavallo di* -, *m.* led-horse; *uomo di bassa* -, *m.* low fellow; *- di soldati*, small number of soldiers; *stretta di* -, shake of the hand; *avere la* -, to have the advantage; *cader per* -, to happen, arrive; *dar* -, to assist; favor; *dare la* -, to give one's hand; promise; marry; *dar di* -, to take up, lay hold of; *dar nelle mani*, to fall into one's hand; *dar l' ultima* -, to give the last polish; finish; *essere alla* -, to be ready; be pliable; *far a* -, to do on

purposo; *levar* -, *levar la* -, to leave off work, discontinue; *menar per* -, to lead by the hand; *metter - ad una cosa*, to begin a thing; *metter tra le mani*, to place in one's hands; *star colle mani alla cintola*, to stand idle; *stringere la* -, to shake hands; *uscir di* -, to escape; *venire alle mani*, to come to blows.

Manomessa, [mánómés'sá] *f.* the act of laying one's hands upon any thing (properly said of new wine when it is begun to be sold).

Manomettere, [mánómêt'téré] *v. n. irr.* (*see* Mettere) to lay hands upon; begin; tap, broach; ill-use, ruin; emancipate.

Manopola, [mánô'pólá] *f.* gauntlet, half sleeve.

Manoscritto, [mánóskrít'tó] *adj.* written; -, *m.* manuscript.

Manoso, [mánó'só] *adj.* soft, gentle; tractable.

Manovalderia, [mánóváldéri'á] *f.* guardianship, tutelage.

Manovaldo, [mánóvál'do] *m.* guardian, tutor.

Manovale, [mánóvá'lé] *adj.* manual, done with the hand; -, *m.* bricklayer's hand.

Manovella, [mánóvê'lá] *f.* lever.

Manovra, [mánô'vrá] *f. mar.*, cordage, tackling; rigging (of a ship); exercise of troops.

Manovrare, [mánóvrá'ré] *v. a. mar.*, to work a ship; manoeuvre.

Manritta, [mánrít'tá] *f.* right hand.

Manrovescio, [mánróvê'shó] *m.* back-stroke.

Mansare, [mánsá'ré] *see* Ammansare.

Mansionare, [mánsióná'ré] *v. a.* to assign a place.

Mansionario, [mánsióná'ríó] *m.* chaplain, curate.

Mansione, [mánsió'né] *f.* mansion, abode; inn.

Manso, [mán'só] *m.* a farm.

Mansuefare, [mánsuéfá'ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to soften, make gentle; appease.

Mansuetamente, [mánsuétámén'té] *adv.* mildly, benignly.

Mansueto, [mánsuê'tó] *adj.* mild, gentle, affable.

Mansuetudine, [mánsuétú'díné] *f.* mildness, gentleness, benignity.

Manteca, [mántê'ká] *f.* pomatum.

Mantellaccio, [mántéllá'tshó] *m.* worn out cloak.

Mantellare, [mántéllá'ré] *v. a.* to cloak; palliate; MANTELLARSI, *v. r.* to cloak one's self; palliate one's actions.

Mantellato, [mántéllá'tó] *adj.* covered as with a cloak (said of horses and dogs).

Mantelletta, [mántéllét'tá] *f.* priest's garment.

Mantelletto, [mántéllét'tó] *m.* small mantle or veil; mantelet.

Mantellino, [mántélli'nó] *m.* curtain; short cloak.

Mantello, [mántê'ló] *m.* cloak, mantle; *fig.* pretence, pretext, color; *sotto* -, under the pretext.

Mantellone, [mántéllo'né] *m.* (large cloak.

Mantellotto, [mántéllô'tó] *m.* short and comfortable cloak.

Mantellucciaccio, [mántéllú-tshá'tshó] *m.* little old cloak.

Mantenente, [mánténên'té] *adv see* Immantinente.

Mantenere, [mánténé'ré] *v. a. irr.*, (*see* Tenere) to maintain; keep; support; defend; - *la parola*, to keep one's word; MANTENERSI, *v. r.* to maintain one's self; subsist, live.

Mantenibile, [mánténíbí'le] *adj.* capable of being preserved.

Mantenimento, [mánténímén'tó] *m.* maintenance; preservation.

Mantenitore, [mánténitó'ré] *m.* maintainer, supporter.

Manticchi, [mántik'kí] *m. pl. mar.*, lifts, *pl.*

Mantice, [mán'títshé] *m.* bellows, *pl.*

Manticetto, [mántítshét'tó] *m.* small bellows, *pl.*

Manticiaro, [mántítshá'ró] *m.* bellows-maker.

Manticora, [mántíkó'rá] *f.* mantiger, mantichor, or manticor; a species of large monkey or baboon.

Mantiglia, [mántí'l'á] *f.* mantelet, woman's cloak.

Mantile, [mántí'lé] *m.* coarse napkin, coarse table-cloth.

Mantino, [mántí'nó] *m.* small mantle.

Manto, [mán'tó] *m.* mantle, veil; *fig.* pretence, excuse.

Manuale, [mánuá'lé] *adj.* manual, of the hand; -, *m.* manual, handbook.

Manualità, [mánuálitá'] *f.* manual operation.

Manualmente, [mánuálmén'té] *adv.* manually, with the hands.

Manubrio, [mánú'bríó] *m.* handle, hilt; lever.

Manucare, [mánuká'ré] *v. a.* to eat; corrode.

Manuccia, [mánú'tshá] *f.* pretty little hand.

Manumissione, [mánúmíssió'né] *f.* manumission; freedom.

Manuscritto, [mánúskrít'tó] *see* Manoscritto.

Manutenzione, [mánúténtsió'né] *f.* (*jur.*) bail, security.

Manuvalderia, [mánúváldéri'á] *see* Manovalderia.

Manuzza, [mánú'tsá] *see* Manuccia.

Manza, [mán'dsá] *f.* heifer; sweet-heart.

Manzina, [mántsí'ná] *f.* clover-pasture.

Manzo, [mán'dsó] *m.* a young ox; beef; - *arrosto*, roast beef.

Manzotta, [mándsô'tá] *f.* heifer.

Maomettismo, [máóméttís'mó] *m.* Mahometanism.

Mappa, [máp'pá] *f.* napkin; a geographical or topographical chart.

Mappamondo, [máppámón'dó] *m.* map of the world.

Marabuto, [márábú'tó] *m. mar.* mainsail.

Marachella, [márákê'lá] *f.* spy; deceit, cheat.

Maragnuola, [márán'ô'lá] *f.* hay-stack.

Marame, [mará'mé] *m.* refuse, sweepings, *pl.*; plenty.

Marangone, [márángó'né] *m.* plungeon, diver; joiner's journeyman.

Marano, [mará'nó] *m.* a kind of vessel or sea-craft.

Marasca, [márás'ká] *f.* egriot.

Marasmo, [márás'mó] *m. med.*, marasmus.

Maraviglia, [máráví'l'á] *f.* wonder, amazement; *a* -, admirably, surprisingly.

Maravigliabile, [máráví'l'á'bílé] *adj.* wonderful.

Maravigliaccia, [máráví'l'á'tshá] *f.* very great wonder.

Maravigliamento, [máráví'l'á-mén'tó] *m.* admiration, surprise.

Maravigliarsi, [máráví'l'ár'sí] *v. r.* to wonder.

Maraviglievole, [máráví'l'é'vólé] *see* Maravigliabile.

Maravigliosamente, [máráví'l'ó-sámén'té] *adv.* wonderfully.

Maraviglioso, [máráví'l'ó'só] *adj.* wonderful, marvelous.

Marca, [már'ká] *f.* border, frontier; region; mark, token.

Marcare, [márká'ré] *v. a. & n.* to mark; border upon.

Marcassita, [márkássí'tá] *f.* marcasite.

Marcescibile, [mártshéshí'bílé] *adj.* perishable, corruptible.

Marchesa, [márké'sá] **Marchesana**, [márkésá'ná] *f.* marchioness.

Marchesato, [márkésá'tó] *m.* marquisate.

Marchese, [márké'sé] *m.* marquis.

Marchesino, [márkési'nó] *m.* young marquis.

Marchiana, [márkiá'ná] *f.* large black-heart cherry.
Marchiare, [márkiá'ré] *v. a.* to mark, stamp.
Marchiatore, [márkiátó'ré] *m.* one who marks.
Marchio, [már'kió] *m.* mark, impression; brand.
Marcia, [már'tshá] *f.* pus; march.
Marciaja, [mártshá'já] *f.* a disease in sheep.
Marciapiede, [mártshápié'dé] *m.* foot-path, side-path; causeway.
Marciare, [mártshá'ré] *v. a.* to corrupt, rot; -, *v. n.* to march, march off.
Marciata, [mártshá'tá] *f.* march, beat of drum.
Marcidaglia, [mártshídál'á] *f.* *see* Marciume.
Marcido, [már'tshídó] *adj.* putrefied. (putrefaction.
Marcigione, [mártshijó'né] *f.*
Marcio, [már'tshó] *adj.* putrefied, rotten; vile, despicable; -, *m. gam.* double stake, lurch; *campar il* -, to save the lurch.
Marcioso, [mártshó'so] *adj.* purulent.
Marcire, [mártshí'ré] *v. n.* to rot, fester; corrupt, spoil.
Marcitojo, [mártshitó'yó] *m.* a kind of trough for rotting rags.
Marciume, [mártshú'mé] *m.* pus; meanness, villany.
Marco, [már'kó] *m.* mark; sign, note, countermark.
Marcorella, [márkórê'lá] *f.* *bot.* mercury.
Mare, [má'ré] *m.* sea; *fig.* abundance, plenty.
Marea, [máré'à] *f.* tide, ebb and flow; nervous agitation succeeding a fever; - *alta*, high water; - *massima*, spring-tide.
Mareggiare, [márédjá'ré] *v. n.* to float upon the sea; MAREGGIARSI, *v. r.* to get sea-sick.
Mareggiata, [márédjá'tá] *f* tide, ebb and flow; flood.
Mareggiatura, [márédjátú'rá] *f.* sea-sickness.
Mareggio, [máré'djó] *m.* swell of the sea, fluctuation of the waves.
Maremma, [máré'má] *f.* country contiguous to the sea; salt-water marsh.
Maremmano, [márémmá'nó] *adj.* maritime; marshy, fenny.
Marescalco, [máréskál'kó] *see* Manescalco.
Maresciallo, [máréshál'ló] *m.* marshal.
Maresco, [márés'kó] *adj.* maritime, marine.
Marese, [máré'sé] *m.* marsh, bog, fen.
Maretta, [máret'tá] *f.* slight swell of the sea.
Marezzare, [márédsá'ré] *v. a.* to vein like marble.
Marezzo, [máré'dsó] *m.* marbling, veining.
Marga, [már'gá] *f.* marl.
Margarita, [márgári'tá] **Margherita**, [márghéri'tá] *f.* pearl.
Margheritina, [márghériti'ná] *f.* daisy.
Margigrana, [márjígrá'ná] *f.* sort of grape.
Marginale, [márjíná'lé] *adj.* marginal.
Margine, [már'jiné] *m.* margin, border, brim; cicatrice.
Marginetta, [márjinét'tá] *f.* small margin; little scar.
Margiollo, [márjó'ló] *adj.* rotten; spoiled.
Margo, [már'gó] *m. poes.* margin, border.
Margolato, [márgólá'tó] *m.* **Margotta**, [márgó'tá] *f.* layer; set, off-set.
Margottare, [márgóttá'ré] *v. a.* to set layers, lay twigs.
Margraviato, [márgráviá'tó] *m.* margraviate.
Margravio, [márgrá'vió] *m.* margrave.
Margutto, [márgút'tó] *adj.* ugly and malicious, foolish (*vulgarism*).
Maria, [má'ríá] *f.* Mary; *essere la - pietosa*, to be compassionate: *far le Marie*, to pretend devotion, play the hypocrite.
Maricello, [máritshé'ló] *m.* bay, gulf.
Maricino, [máritshí'nó] *m.* agitation of the sea produced by the wind.
Marigiana, [máríjá'ná] *f.* sort of wild duck.
Marina, [mári'ná] *f.* sea-coast, shore; navy, marine; *marina marina*, *adv.* along the sea-shore.
Marinajo, [máriná'yó] *m.* mariner, sailor.
Marinare, [máriná'ré] *v. a.* to pickle; man a ship; -, *v. n.* to be vexed.
Marinaresca, [márináré'ská] *f.* crew of a ship.
Marinarescamente, [márinárés-kámén'té] *adv.* sailor-like.
Marinaresco, [márinárés'kô] *adj.* of the sea; *arte marinaresca*, *f.* seamanship.
Marinaro, [máriná'ró] *see* Marinajo.
Marinato, [máriná'tó] *m.* salted meat.
Marineria, [márinéri'á] *f.* navigation; navy.
Marinesco, [márinés'kó] *see* Marinaresco.
Marino, [mári'nó] *adj.* marine, maritime; *pesce* -, *m.* sea-fish; -, *m.* mariner, seaman; west-wind; *color* -, blue color.
Mariolare, [máriólá'ré] *v. a.* to trick, swindle.
Marioleria, [máriólérí'á] *f.* trickery, swindling.
Mariolo, [máriô'ló] *m.* swindler, cheat.
Mariscalco, [máriskál'kó] *m.* marshal; farrier.
Maritaccio, [máritá'tshó] *m.* bad husband.
Maritaggio, [máritá'djó] *m.* marriage, matrimony.
Maritale, [máritá'lé] *adj.* marital, conjugal.
Maritamento, [máritámén'tó] *m.* marriage.
Maritare, [máritá'ré] *v. a.* to marry; unite; MARITARSI, *v. r.* to get married; wed, espouse.
Marito, [mári'tó] *m.* husband, spouse.
Marittimo, [márit'tímó] *adj.* maritime; marine.
Mariuoleria, [máriólérí'á] *f.* fraud, cheat, knavish trick.
Mariuolo, [máriô'ló] *m.* cheat, swindler.
Marizzare, [máridsá'ré] *see* Marezzare.
Marmaglia, [mármá'l'á] *f.* rabble, mob; marble architecture.
Marmagliaccia, [mármál'á'tshá] *f.* low mob.
Marmato, [mármá'tó] *adj.* plastered with marble-paste; *diaccio* -, cold as marble.
Marmeggia, [mármédjá] *f.* maggot. (marmalade.
Marmellata, [mármellá'tá] *f.*
Marmiera, [mármié'rá] *f.* a marble-quarry.
Marmifero, [mármífé'ró] *adj.* abounding in marble.
Marmista, [mármí'stá] *m.* marble-cutter, sculptor.
Marmitta, [mármit'tá] *f.* a large brazen pot.
Marmo, [már'mó] *m.* marble.
Marmocchio, [mármô'kió] *m.* little urchin; little-boy.
Marmorajo, [mármórá'yó] *m.* marble-cutter, sculptor.
Marmorare, [mármórá'ré] *v. a.* to marble, vein.
Marmoraria, [mármórá'riá] *f.* sculpture, statuary.
Marmoraro, [mármórá'ró] *see* Marmorajo.
Marmorato, [mármórá'tó] *m.* plaster of marble; coarse mosaic work.
Marmoreccio, [mármóré'tshó] *adj.* of marble (little used).
Marmoreo, [mármó'réó] **Marmorino**, [mármóri'nó] *adj.* of marble, like marble.
Marmorizzato, [mármóridsá'tó] *adj.* marbled (said of paper).

Marmoroso, [mármóró´só] *adj.* resembling marble.
Marmotta, [mármô´tá] *f.* marmot; a lazy fellow.
Marna, [már´ná] *f.* marl.
Marnare, [márná´ré] *v. a.* to dress land with marl.
Maro, [má´ró] *m.* an herb resembling marjoram.
Maroso, [máró´só] *m.* wave, surge; marsh; perturbation.
Marra, [már´rá] *f.* mattock, pick-axe.
Marrajuolo, [márráyô´ló] *m.* pioneer, miner.
Marrano, [márrá´nó] *m.* traitor, infidel.
Marrata, [márrá´tá] *f.* a blow from a pick-axe.
Marreggiare, [márrédjá´ré] *v. a.* to harrow.
Marretto, [márrét´tó] *m.* small mattock.
Marritta, [márrít´tá] *see* Manritta.
Marrobbio, [márrô´bió] *m. bot.* hore-hound.
Marrocchino, [márrókkí´nó] *m.* morocco-leather.
Marroncello, [márróntshé´ló] *m.* small mattock.
Marrone, [márró´né] *m.* large mattock; largest sort of chestnut; blunder, fault; a mountain-guide.
Marroneto, [márróné´tó] *m.* chestnut-grove.
Marrovescio, [márróvê´shó] *m.* back-stroke.
Marruca, [márrú´ká] *f.* thorny bush, bramble.
Marrucajo, [márrúká´yó] and **Marrucheto,** [márrúké´tó] *m.* a place full of brambles.
Marruffino, [márrúffí´nó] *m.* journeyman weaver; draper's boy. (wine.
Marsalla, [mársál´lá] *f.* Marsala
Marsina, [mársí´ná] *f.* an underwaistcoat.
Marte, [már´té] *m. fig.* war.
Martedì, [mártédí´] *m.* Tuesday; - *grasso*, Shrove-tuesday.
Martellare, [mártéllá´ré] *v. a.* to hammer; torture.
Martellata, [mártéllá´tá] and **Martellatura,** [mártéllátú´rá] *f.* blow with a hammer.
Martelletto, [mártéllét´tó] **Martellino,** [mártéllí´nó] *m.* small hammer.
Martellina, [mártéllí´ná] *f.* mason's hammer.
Martello, [mártê´ló] *m.* hammer; scourge, torment; anxiety, care; *suonare a* -, to sound the alarm.
Martellone, [mártélló´né] *m.* large hammer; sledge-hammer.
Martesco, [mártê´skó] *adj.* warlike, ferocious.
Marti, [már´tí] for: Martedì.
Martinaccio, [mártíná´tshó] *m.* very large snail.
Martinella, [mártíné´lá] *f.* a large bell that in ancient times accompanied the Florentine armies.
Martinello, [mártíné´ló] **Martinetto,** [mártínét´tó] *m.* crane, lever.
Martingala, [mártíngá´lá] *f.* martingale.
Martire, [már´tíré] *m.* martyr.
Martìre, [mártí´ré] *m.* martyrdom, torture.
Martirio, [mártí´ríó] *m.* martyrdom, torture.
Martirizzamento, [mártírídsámén´tó] *m.* torture.
Martirizzare, [mártírídsá´ré] *v. a.* to torture to death; MARTIRIZZARSI, *v. r.* to torment one's self.
Martìro, [mártí´ró] *see* Martirio.
Martirologio, [mártírólô´jó] *m* martyrology.
Martora, [már´tórá] *f.* and **Mártoro,** [már´tóró] *m.* marten.
Martorello, [mártórê´ló] *m.* little martyr.
Martoriamento, [mártóríámén´tó] *m.* rack, torture.
Martoriare, [mártóríá´ré] *v. a.* to rack, torture.
Martoriatore, [mártóríátó´ré] *m.* a torturer.
Martorio, [mártô´ríó] **Martóro,** [mártô´ró] *m.* rack, torture; pain.
Marza, [már´dsá] *f.* graft.
Marzacotto, [mártsákô´tó] *m.* a kind of paste used by glaziers.
Marzajuolo, [márdsáyô´ló] *adj.* of the month of March.
Marzamma, [mártsám´má] and **Marzemina,** [márdsémí´ná] *f.* a kind of grape.
Marzapane, [márdsápá´né] *m.* marchpane.
Marzeggiare, [mártsédjá´ré] *v. a.* to be like March.
Marziale, [mártsiá´lé] *adj.* martial, warlike.
Marzio, [már´tsió] *adj.* dedicated to Mars.
Marzo, [már´tsó] *m.* March (month).
Marzocchino, [márdsókkí´nó] *m.* little fool, little dunce.
Marzocco, [márdsô´kó] *m.* painted or sculptured lion; block-head, dunce.
Marzolino, [mártsólí´nó] *adj.* of March; made in March (said of a certain kind of cheese).
Marzuolo, [mártsô´ló] *adj.* sown in March.
Mascagno, [máská´n'ó] *adj.* crafty, cunning; sharp (*vulgarism*).
Mascalcia, [máskáltshí´á] *f.* veterinary art, farrier's art.
Mascalzone, [máskáltsó´né] *m.* mercenary soldier; ruffian, cut-throat.
Mascella, [máshê´lá] *f.* jaw, cheek.
Mascellare, [máshéllá´ré] *m.* grinder, cheek-tooth.
Mascellata, [máshéllá´tá] *f.* a slap on the jaws.
Mascellone, [máshélló´né] *m.* great jaw; slap on the face.
Maschera, [más´kérá] *f.* mask, vizard; veil; cover; *cavare la* -, to unveil; *mandar in* -, to steal.
Mascheraccia, [máskérá´tshá] *f.* ugly mask.
Mascherajo, [máskérá´yó] *m.* seller of masks.
Mascherare, [máskérá´ré] *v. a.* to mask; feign, hide; MASCHERARSI, *v. r.* to put on a mask.
Mascherata, [máskérá´tá] *f.* masquerade.
Mascheretta, [máskérét´tá] *f.* small mask.
Mascherizzo, [máskérí´tsó] *m.* livid spot, livid mark (*vulgarism*).
Maschiamente, [máskiámén´té] *adv.* like a man, manfully.
Maschiare, [máskiá´ré] *v. a.* to square stones.
Maschiezza, [máskiét´sá] *f.* manliness, manhood, virility.
Maschile, [máskí´lé] *adj.* manly, of man; *genere* -, *m.* masculine gender.
Maschilemente, [máskílémén´té] **Maschilmente,** [máskilmén´té] *adv.* manfully, like a man.
Maschio, [más´kio] *adj.* male, manly; vigorous, great, noble.
Mascicano, [máshíká´nó] *adj.* massive, hard.
Mascolinare, [máskólíná´ré] *v. a.* to attribute to a word the masculine gender.
Mascolinità, [máskólínítá´] *f.* manhood, virility.
Mascolino, [máskólí´nó] *adj.* masculine.
Masnada, [másná´dá] *f.* troop of soldiers; band, gang; company; family.
Masnadiere, [másnádiê´ré] *m.* soldier; highwayman.
Massa, [más´sá] *f.* mass, pile, hoard.
Massaccia, [mássá´tshá] *f.* great heap.
Massacro, [mássá´kró] *m.* deer's head; massacre.
Massaja, [mássá´yá] *f.* housewife, careful house-keeper.
Massajo, [mássá´yó] *m.* house-steward, good husband, good manager.
Massaretta, [mássárét´tá] *f.* little servant-maid.
Massara, [mássá´rá] *see* Massaja.
Massaro, [mássá´ró] *see* Massajo.

Masseria, [mássérí'á] *f.* farm-house; quantity (of goods).
Masserizia, [mássérí'tsiá] *f.* domestic economy; chattels, household goods, *pl.*; furniture; provision; store, quantity.
Masseriziaccia, [mássérítsiá'-tshá] *f.* old household goods, *pl.*
Masseriziuola, [mássérítsió'lá] *f.* trifling furniture.
Masseto, [mássé'tó] *m.* a place filled with lumber.
Massiccio, [mássí'tshó] *adj.* massy, solid; strong.
Massima, [más'símá] *f.* maxim, rule.
Massimamente, [mássímámén'-té] **Massime,** [más'símé] **Massimo,** [más'símó] *adv.* chiefly, particularly.
Massimo, [más'símó] *adj.* supreme, very great.
Masso, [más'só] *m.* rock, massy stone.
Mastacco, [másták'kó] *adj.* stout, strong (little used).
Mastello, [mástê'ló] *m.* bathing tub, bucket.
Mastica, [más'tíká] *f. see* Mastice.
Masticacchiare, [mástíkákkiá'-ré] *v. a.* to chew, ruminate; muse.
Masticamento, [mástíkámén'tó] *m.* mastication, chewing.
Masticare, [mástíká'ré] *v. a.* to chew, ruminate; consider.
Masticaticcio, [mástíkátí tshó] *m.* thing masticated.
Masticatore, [mástíkátó'ré] *m.* chewer (of tobacco).
Masticatorio, [mástíkátó'ríó] *adj.* that may be masticated.
Masticatura, [mástíkátú'rá] **Masticazione,** [mástíkátsió'né] *f.* mastication.
Mastice, [má'stítshé] *m.* mastic, glue, cement.
Masticino, [mástítshí'nó] *adj.* of mastic; viscous.
Mastiettare, [mástiéttá'ré] *v. a.* to fit with hinge-hooks.
Mastiettatura, [mástiéttátú'rá] *f.* iron-work, hinges (of a door), *pl.*
Mastietto, [mástiét'tó] *m.* hinge-hook, rag-bolt.
Mastino, [mástí'nó] *m.* mastiff.
Mastinotto, [mástinót'tó] *adj.* coarse, awkward.
Mastio, [más'tió] *m.* male; hinge, screw.
Mastra, [más'trá] *f.* mistress.
Maestrevolmente, [máéstrévól-mén'té] *adv.* in a masterly manner.
Mastro, [más'tró] *m.* master; - *d' equipaggio*, boatswain; -, *adj.* first, chief, principal.
Mastrusciere, [mástrúshiê'ré] *m.* door-keeper.
Matassa, [mátás'sá] *f.* skein; parcel, set; troop.
Matassata, [mátássá'tá] *f.* quantity of skeins; perplexity.
Matassetta, [mátássét'tá] **Matassina,** [mátássí'ná] *f.* small skein.
Matematica, [mátémátí'ká] *f.* mathematics; divination.
Matematicale, [mátémátíká'lé] *adj.* mathematical.
Matematicamente, [mátémátí-kámén'té] *adv.* mathematically.
Matematico, [mátémá'tíkó] *adj.* mathematical; -, *m.* mathematician.
Materassa, [mátérás'sá] *f. see* Materasso.
Materassajo, [mátérássá'yó] *m.* mattress-maker.
Materassata, [mátérássá'tá] *f.* a blow from a mattress.
Materassino, [mátérássí'nó] *m.* small mattress.
Materasso, [mátérás'só] *m.* mattress.
Materassuccio, [mátérássú'tshó] *see* Materassino.
Materia, [mátê'riá] *f.* matter; cause.
Materiaccia, [mátériá'tshá] *f.* thick matter.
Materiale, [mátériá'lé] *adj.* material; heavy.
Materiali, [mátériá'lí] *m. pl.* materials, *pl.*
Materialismo, [mátériálís'mó] *m.* materialism.
Materialista, [mátériálí'stá] *m.* materialist.
Materialità, [mátériálítà'] **Materialitade, Materialitate,** *f.* materiality; material existence.
Materialmente, [mátériálmén'-té] *adv.* materially; coarsely, heavily.
Maternale, [mátérná'lé] *adj.* maternal, motherly.
Maternamente, [mátérnámén'-té] *adv.* in a motherly manner.
Maternità, [mátérnítà'] **Maternitade, Maternitate,** *f.* maternity, motherhood.
Materno, [mátêr'nó] *adj.* maternal, motherly; chalk.
Materozzolo, [mátérótsó'ló] *m.* a small ring to suspend keys on.
Matita, [mátí'tá] *f.* pencil, crayon.
Matitatojo, [mátítátó'yó] *m.* pencil-case.
Matraccio, [mátrá'tshó] *m.* retort.
Matre, [má'tré] *f. poes.*, mother; *fig.* origin.
Matricale, [mátríká'lé] *f.* camomile.
Matricario, [mátríká'ríó] *m.* centaury.
Matrice, [mátrí'tshé] *f.* womb; mould, matrice. (tricide.
Matricida, [mátrítshí'dá] *m.* ma-
Matricidio, [mátrítshí'dió] *m.* murder of a mother, matricide.
Matricimo, [mátrítshí'mó] *adj.* said of sheep reserved for breeding.
Matricola, [mátrí'kólá] *f.* matricular book, register.
Matricolare, [mátríkólá're] *v. a.* to matriculate, register.
Matrigna, [mátrí'n'á] *f.* stepmother; *far viso di matrigna*, to look displeased.
Matrignare, [mátrín'á're] **Matrigneggiare,** [mátrín'édjá're] *v. a.* to act like a stepmother; treat harshly.
Matrignevole, [mátrín'évó'lé] *adj.* in the manner of a stepmother.
Matrimoniajo, [mátrímóniá'yó] *m.* matrimonial agent (said jocosely).
Matrimoniale, [mátrimóniá'lé] *adj.* matrimonial, nuptial.
Matrimonialmente, [mátrímó-nialmén'té] *adv.* matrimonially, by marriage.
Matrimonio, [mátrímô'nió] *m.* matrimony, wedlock.
Matrina, [mátrí'ná] *f.* mid-wife, god-mother.
Matrisalvia, [mátrísál'viá] *f. bot.*, all-heal.
Matriselva, [mátrísêl'vá] *f.* honey-suckle.
Matrona, [mátró'ná] *f.* matron; old faithful servant.
Matronale, [mátróná'lé] *adj.* matronal, matron-like.
Matrone, [mátró'né] *m.* pain in the side.
Mattacchione, [máttákkió'né] *see* Matterello.
Mattaccinare, [máttátshiná're] *v. a.* to represent by puppets.
Mattaccinata, [máttátshiná'tá] *f.* a representation made by puppets.
Mattaccino, [máttátshí'nó] *m.* mimic; puppet; little simpleton.
Mattaccio, [máttá'tshó] *m.* madman; droll fellow.
Mattajone, [máttáyó'né] *m.* barren land, composed of chalk and marine shells.
Mattamente, [máttámén'té] *adv.* foolishly, madly.
Mattana, [máttá'ná] *f.* bad humor, ennui; *suonare a* -, to be weary of one's self.
Mattare, [máttá're] *v. a.* to checkmate; subdue.
Mattea, [máttê'á] *f. uccellare la* -, to quiz.
Matteggiare, [máttédjá're] *v. n.* to play the fool.

Mattematico, [máttémá'tíkó] &c., *see* Matematico &c.
Matterello, [máttérê'ló] *m.* little mad fellow; (*bak.*) roller.
Matteria, [máttérí'á] *see* Mattezza.
Mattero, [mát'téró] *m.* stick, cudgel.
Matterone, [máttéró'né] *m.* great fool.
Matterullo, [máttérúl'ló] *m.* inclined to madness.
Mattezza, [máttét'sá] *f.* madness, folly, foolishness.
Mattina, [mátti'ná] *f.* morning.
Mattinare, [máttíná'ré] *v. a.* to sing matins.
Mattinata, [máttíná'tá] *f.* serenade; whole morning.
Mattinatore, [máttínató'ré] *m.* morning-serenader.
Mattino, [mátti'nó] *m.* morning.
Matto, [mát'tó] *adj.* mad; extravagant; very desirous; -, *m.* madman; *far cosa da* -, to act like a madman.
Mattolina, [máttólí'ná] *f.* titlark.
Mattonaja, [máttóná'yá] *f.* a brick-yard.
Mattoname, [máttóná'mé] *m.* brick-rubbish.
Mattonamento, [máttónámén'tó] *m.* pavement.
Mattonato, [máttóná'tó] *m.* pavement, paved square; open street.
Mattoncello, [máttóntshê'ló] *m.* small brick.
Mattone, [máttó'né] *m.* brick; arrant fool.
Mattonella, [máttónél'lá] *f.* billiard-cushion; *di* -, indirectly.
Mattoniero, [máttóniê'ró] *m.* brick-maker.
Mattugio, [máttú'jió] *adj.* of the smaller species (said of sparrows &c.).
Mattutina, [máttútí'ná] *f.* *see* Mattina.
Mattutinale, [máttútíná'lé] *adj.* of the morning; morning; early.
Mattutino, [mattútí'nó] *adj.* of the morning, morning; -, *m.* morning; morning worship, matins, *pl.*
Maturamente, [mátúrámén'té] *adv.* maturely; deliberately.
Maturamento, [mátúrámén'tó] *m.* ripening, maturation.
Maturare, [mátúrá're] *v. a.* to make ripe; mature; suppurate; finish, perfect; -, *v. n.* to ripen, grow ripe.
Maturativo, [mátúrátí'vó] *adj.* maturative; suppurative.
Maturato, [mátúrá'tó] *adj.* mature; inured.
Maturazione, [mátúrátsió'né] *f.* maturation, ripeness.
Maturezza, [mátúrét'sá] *f.* maturity.
Maturità, [mátúrítà'] **Maturitade**, **Maturitate**, *f.* maturity, ripeness; wisdom.
Maturo, [mátú'ró] *adj.* mature, ripe; perfect; *età matura*, *f.* advanced age; *uomo* -, *m.* discreet man.
Maturone, [mátúró'né] *adj.* very ripe.
Mausoleo, [máusólê'ó] *m.* mausoleum.
Mavì, [mávì'] *m.* light azure, sky-color.
Mazza, [má'tsá] *f.* stick, staff; club, mace; mallet; *menar alla* -, to betray; *menar la - tonda*, to spare nobody; *metter troppa* -, to say more than one should, speak too freely.
Mazzacastello, [mátsákástél'ló] *m.* rammer.
Mazzacavallo, [mátsákával'ló] *m.* engine to draw up water out of a well.
Mazzachera, [mátsá'kérá] *f.* instrument to catch eels.
Mazzaculare, [mátsákúlá're] *v. n.* to tumble head over heels.
Mazzafrustare, [mátsáfrústá're] *v. a.* to strike with the balista.
Mazzafrusto, [mátsáfrú'stó] *m.* balista.
Mazzamarrone, [mátsámárró'né] *m.* blockhead, dunce.
Mazzamurro, [mátsámúr'ró] *m.* crumbs of sea-biscuit, *pl.*
Mazzapicchiare, [mátsápíkkiá're] *v. a.* to strike with a mallet.
Mazzapicchio, [mátsápík'kió] *m.* mallet.
Mazzata, [mátsá'tá] *f.* blow with a club; cudgeling.
Mazzatello, [mátsátê'ló] *see* Mazzetto.
Mazzera, [mátsê'rá] *f.* a mass of stones used for sinking the nets employed in tunney-fishing.
Mazzeranga, [mátsérán'gá] *f.* rammer, beetle.
Mazzerangare, [mátsérángá're] *v. a.* to ram; trample upon.
Mazzerare, [mátsérá're] *v. a.* to drown a person with a stone about his neck.
Mazzetta, [mátsét'tá] *f.* mallet, large hammer.
Mazzettino, [mátsétti'nó] **Mazzetto**, [mátsét'tó] *m.* little bunch; - *di fiori*, nosegay.
Mazziere, [mátsíê're] *m.* mace-bearer, beadle.
Mazzo, [má'tsó] *m.* bunch, bundle; packet; - *di carte*, pack of cards; - *di fiori*, nosegay; *mettersi in* -, to take part in.
Mazzocchiaja, [mátsókkiá'yá] *f.* great bunch of hair &c.; tire-woman.
Mazzocchio, [mátsô'kió] *m.* tuft of hair; bundle; bunch of ribbons; assemblage of persons; stalk of endive &c. run to seed.
Mazzocchiuto, [mátsókkiú'tó] *adj.* knotty.
Mazzolino, [mátsólí'nó] *m.* bunch of flowers, nosegay.
Mazzuola, [mátsó'lá] *f.* switch, small stick.
Mazzuolo, [mátsô'ló] *m.* small bunch; pick.
Me, [mé'] *pron.* me; *di me*, of me; *a me*, to me; *da me*, from me, by me.
Me' [mé'] for: Meglio.
Meandro, [méán'dró] *m.* meander, maze.
Meare, [méá're] *v. n.* to glide, pass over; flow.
Meato, [méá'tó] *m.* pore.
Mecca, [mék'ká] *f.* a kind of varnish made of dragons' blood.
Meccanica, [mékká'níká] *f.* mechanics, *pl.*
Meccanicamente, [mékkáníkámén'té] *adv.* mechanically.
Meccanico, [mékká'níkó] *adj.* mechanical; base, mean; -, *m.* mechanician; mechanic.
Meccanismo, [mékkánís'mó] *m.* mechanism.
Meccere, [mêtshé're] *m.* master (used derisively).
Mecenate, [métshéná'té] *m.* patron.
Meco, [mé'kó] *pron.* with me.
Medaglia, [médá'l'á] *f.* medal; coin.
Medagliajo, [medal'á'yó] *m.* a vendor of medals.
Medagliere, [médál'é're] *m.* a collection of ancient medals.
Medaglietta, [médál'ét'tá] *f.* small medal.
Medaglione, [médál'ó'né] *m.* large medal, medallion.
Medaglista, [médál'í'stá] *m.* medallist; antiquary.
Medagliuccia, [médal'ú'tshá] *f.* worthless old medal.
Medela, [médé'lá] *f.* medicine, (little used.)
Medemo, [médé'mó] for: Medesimo.
Medesimamente, [médésímámén'té] *adv.* likewise, also.
Medesimità, [médésímí'tà'] *f.* sameness, identity.
Medesimo, [médé'símó] **Medesmo**, [médés'mó] *pron.* same, self; *io* -, I myself.
Mediante, [médián'té] *prep.* through the medium of, by means of, through.
Mediare, [médiá're] *v. n.* to mediate, act as mediator.
Mediatamente, [médiátámén'té] **Mediate**, [médiá'té] *adv.* mediately.
Mediato, [médiá'tó] *adj.* mediate, middle.

Mediatore, [médiátó'ré] *m.* **Mediatrice,** [médiátrí'tshé] *f.* mediator, intercessor, go-between; *- di commercio*, broker.
Mediazione, [médiátsió'né] *f.* mediation, intervention, intercession.
Medica, [mé'díká] *f. bot.*, lucern.
Medicabile, [médíká'bílé] *adj.* curable, remediable.
Medicamentario, [médíkámén-ta'rió] *m.* pharmacopoeia.
Medicamento, [médíkámén'tó] *m.* medicament.
Medicamentoso, [médíkámén-tó'só] *adj.* medicamental, medicinal.
Medicare, [médíká'ré] *v. n.* to medicate, cure.
Medicastro, [médíká'stró] **Medicastrone,** [médíkástró'né] *m.* quack, charlatan.
Medicastronzolo, [médíkástrón-tsó'ló] *m.* an ignorant doctor.
Medicatore, [médíkátó'ré] *m.* physician; leech.
Medicatura, [médíkátú'rá] *f.* using remedies; healing.
Medicheria, [médíké'ría] *f.* a surgeon's laboratory.
Medichessa, [médíkés'sá] *f.* female physician (used derisively).
Medichevole, [médíké'vólé] *adj.* medicinal; healing.
Medichino, [médíkí'nó] *m.* an ignorant doctor, a little doctor, a very young doctor.
Medicina, [méditshí'ná] *f.* medicine, physic.
Medicinale, [méditshiná'lé] *adj.* medicinal; *-, m.* remedy, medicament.
Medicinalmente, [méditshinál-mén'té] *adv.* medicinally.
Medico, [mé'díkó] *adj.* medical, medicinal; *-, m.* physician, doctor.
Medicone, [médíkó'né] *m.* very skilful physician.
Mediconzolo, [médíkón'tsóló] **Medicuccio,** [médíkú'tshó] *m.* quack, charlatan.
Medietà, [médiétá'] **Medietade, Medietate,** *f.* moiety; geometrical, arithmetical, or harmonious proportion or analogy.
Medio, [mé'dió] *adj.* middle; *prezzo -, m.* average price; *dito -, m.* middle finger.
Mediocre, [médió'kré] *adj.* middling, moderate; indifferent.
Mediocremente, [médiokré-mén'té] *adv.* indifferently, so so.
Mediocrità, [médiokritá'] **Mediocritade, Mediocritate,** *f.* mediocrity; middle way; *aurea -*, the golden mean.
Meditamento, [méditámén'tó] *m.* meditation, thought.
Meditare, [méditá'ré] *v. n.* to meditate, muse.
Meditatamente, [méditátámén'-té] *adv.* deliberately, purposely.
Meditativo, [méditátí'vó] *adj.* meditative.
Meditazioncella, [méditátsión'-tshé'lá] *f.* slight meditation.
Meditazione, [méditátsió'né] *f.* meditation, contemplation, revery.
Mediterraneo, [méditérrá'néó] *adj.* mediterranean.
Mefite, [méfí'té] *f.* mephitic air.
Meglio, [mé'l'ó] *adv.* better; more, rather; *andar di bene in -*, to go on better and better; *adj.* the best, the flower; *alla -*, as well as one can.
Megliorare, [mél'óra'ré] &c., *see* Migliorare &c.
Mela, [mé'lá] *f.* apple.
Melacotogna, [mélákótó'n'á] *f.* quince.
Melagrana, [mélágrá'ná] **Melagranata,** [mélágrána'tá] *f.* pomegranate.
Melagrano, [mélágrá'nó] *m.* pomegranate-tree.
Melancolia, [mélánkólí'á] &c., *see* Malinconia &c.
Melangola, [mélán'gólá] *f.* bitter orange.
Melangolo, [mélángó'ló] *m.* bitter-orange tree.
Melansaggine, [mélánsá'djiné] *f.* silliness, stupidity.
Melarancia, [mélárán'tshá] *f.* orange; fiction.
Melaranciata, [mélárántshá'tá] *f.* a blow given by flinging an orange.
Melarancio, [mélárán'tsó] *m.* orange-tree.
Melario, [mélá'rió] *m.* bee-hive.
Melassa, [mélás'sá] *f.* molasses, *pl.*, treacle.
Melata, [mélá'tá] *f.* august-dew, honey-dew; apple-marmalade: a blow given by flinging an apple.
Melato, [mélá'tó] *adj.* honied, mellifluent.
Melazzo, [méla'tsó] *m.* molasses, unrefined sugar.
Mele, [mé'lé] *m.* honey.
Meleagrida, [méléágrí'dá] and **Meleagride,** [méléágrí'dé] *m.* Guinea-fowl.
Melensaggine, [mélénsá'djiné] *see* Melansaggine.
Melenso, [mélén'só] *adj.* foolish, heavy, dull.
Meleto, [mélé'tó] *m.* plantation of apple-trees, apple-orchard.
Meliaca, [mélí'áká] *f.* apricot.
Meliaco, [mélí'ákó] *m.* apricot-tree.
Melica, [mé'líká] *f.* maize, Turkey wheat.
Melichino, [mélíkí'nó] *m. phar.* hydromel.
Melico, [mé'líkó] *adj.* melodious, harmonious.
Melifero, [mélífé'ró] *adj.* producing honey.
Meliga, [mélí'gá] and **Melliga,** [méllí'gá] *f.* buck-wheat.
Melina, [mélí'ná] *f.* a sort of white earth.
Melino, [mélí'nó] *m.* quince-blossom-oil.
Melissa, [mélís'sá] *f.* balm-mint.
Mellato, [méllá'tó] *m.* sort of cloth.
Mellifero, [méllí'féró] *adj.* producing honey.
Mellificare, [méllífíká'ré] *v. n.* to make honey.
Mellifluire, [méllíflúí'ré] *v. a.* to sprinkle with honey.
Mellifluo, [méllí'flúó] *adj.* mellifluous, sweet as honey.
Melliga, [mé'ligá] *f.* balm-mint.
Mellonaggine, [méllóná'djiné] *see* Melansaggine.
Mellonajo, [méllóná'yó] *m.* bed of melons.
Melloncello, [méllóntshé'ló] *m.* small melon.
Mellone, [méllo'né] *m.* melon; blockhead.
Melma, [mél'má] *f.* mud, mire, puddle.
Melmoso, [mélmó'só] *adj.* muddy, miry.
Mélo, [mé'ló] *m.* apple-tree.
Melocotogno, [mélokótó'n'ó] *m.* quince-tree.
Melode, [mélo'dé] **Melodia,** [mélódí'á] *f.* melody.
Melodiante, [mélodián'té] *adj.* one who sings melodiously.
Melodico, [mélo'díkó] *adj.* melodious.
Melodiosamente, [mélódiósá-mén'té] *adv.* melodiously.
Melodioso, [mélódió'só] *adj.* melodious, harmonious.
Melodramma, [mélódrám'má] *m.* melodrame.
Melodrammatico, [mélódrám-má'tíkó] *adj.* melodramatical.
Melogono, [mélógó'nó] *m.* a kind of black grape.
Melogranato, [mélógráná'tó] *m.* pomegranate-tree.
Melopea, [mélo'péá] *f.* counterpoint.
Melopopone, [mélópópó'né] *m.* a kind of apple-shaped melon.
Meloso, [mélo'só] *adj.* sweet as honey.
Meluggine, [mélú'djiné] *f.* crab-tree, wild apple-tree.
Melume, [mélú'mé] *m.* mildew (on the vines).
Meluzza, [mélú'tsá] **Meluzzola,** [mélú'tsólá] *f.* small apple.
Membrana, [mémbrá'ná] *f.* membrane, pellicle.

Membranaceo, [mémbráná´tshéó] **Membranoso**, [mémbránó´só] *adj.* membranous, filmy.
Membranza, [mémbrán´dsá] *see* Rimembranza.
Membrare, [mémbrá´ré] *v. a. & n. poes.* to remember, recollect.
Membratura, [mémbrátú´rá] *f.* the disposition of the various parts of the body (said of paintings).
Membretto, [mémbrét´tó] **Membricciuolo**, [mémbrítshô´ló] *m.* small member.
Membrificare, [mémbrífiká´ré] *v. n.* to design and dispose the different parts of the body (said of paintings).
Membro, [mêm´bró] *m.* member; limb.
Membrolino, [mémbrólí´nó] *m.* small member, particle.
Membrone, [mémbró´né] *m.* large member.
Membruto, [mémbrú´tó] *adj.* strong-limbed, square-built; thick-set.
Memorabile, [mémorá´bílé] *adj.* memorable, remarkable.
Memorabilmente, [mémórábílmén´té] *adv.* memorably.
Memorare, [mémorá´ré] *v. a.* to put in mind, remember.
Memorativa, [mémórátí´vá] *f.* faculty of remembering.
Memorativo, [mémórátí´vó] *adj.* memorative, mindful.
Memore, [mê´móré] *adj.* mindful.
Memorevole, [mémóré´vólé] *adj.* memorable, remarkable.
Memoria, [mémó´ríá] *f.* memory, remembrance; memorandum, note; *imparare a -*, to learn by heart.
Memoriale, [mémóriá´lé] *m.* memorial, memorandum; monument; petition.
Memorioso, [mémóríó´só] *adj.* said of one who has a good memory (little used).
Memoriuccia, [mémóriú´tshá] *f.* faithless memory.
Men, [mén´] for Meno.
Mena, [mé´ná] *f.* work, business; underhand dealing; condition, state.
Menageria, [ménájéri´á] *f.* menagery.
Menagione, [ménájó´né] *f.* motion; diarrhea.
Menale, [méná´lé] *m.* rope (of a capstan &c.).
Menamento, [ménámén´tó] *m.* leading, conduct; motion, agitation; behaviour.
Menante, [ménán´té] *adj.* a copyist.
Menare, [méná´ré] *v. a.* to lead, guide, conduct; shake, stir, agitate; produce; manage, handle; plot, contrive; *- buono*, to approve, allow; *- a capo*, to bring to an end, carry out; *- ad effetto*, to bring to pass; effect; *- i giorni*, to spend one's days; *- per la lunga*, to put off, delay; *- moglie*, to take a wife; *- a morte*, to kill; *- parole*, to agree, accord; *- per parole*, to put off with fair words.
Menata, [méná´tá] *f.* handful; conducting.
Menatina, [ménátí´ná] *f.* small handful. (poker.
Menatojo, [ménátó´yó] *m.* stirrer,
Menatore, [ménátó´ré] *m.* **Menatrice**, [ménátrí´tshé] *f.* guide, leader.
Menatura, [ménátú´rá] *f.* joint; agitation, motion.
Mencio, [mén´tshó] *adj.* thin, flaccid, flabby.
Menda, [mén´dá] *f.* fault; reparation, indemnity; forfeit.
Mendace, [méndá´tshé] *adj.* mendacious, false, deceitful.
Mendacemente, [méndátshémén´té] *adv.* mendaciously, falsely.
Mendare, [méndá´ré] *v. a.* to make amends, repair.
Mendicamente, [méndíkámén´té] *adv.* in a begging manner.
Mendicante, [méndíkán´té] *adj.* begging, mendicant, poor; -, *m.* beggar, mendicant.
Mendicare, [méndiká´ré] *v. a.* to beg, ask alms.
Mendicatamente, [méndíkátámén´té] *see* Mendicamente.
Mendicatore, [méndíkátó´ré] *m.* mendicant, beggar.
Mendicatorio, [méndíkátó´ríó] *adj.* beggarly.
Mendicazione, [méndíkátsió´né] **Mendicità**, [méndítshitá´] **Mendicitade**, **Mendicitate**, *f.* mendicity, beggary.
Mendico, [méndí´kó] *adj.* mendicant, poor.
Mendo, [mên´dó] *m.* amends, indemnity, defect, fault (little used).
Mendoso, [méndó´só] *adj.* full of defects.
Menipossente, [ménípóssên´té] *adj.* least powerful.
Menno, [mé´nó] *adj.* vain; beardless; -, *m.* eunuch.
Meno, [mé´nó] *adv.* less; *a -*, unless, if not; *di -*, at least, otherwise; *non posso far di -*, I cannot but, I cannot forbear; *venir -*, to grow poor; faint away.
Menomabile, [ménómá´bílé] *adj.* that may be diminished.
Menomamento, [ménómámén´tó] *m.* diminution, retrenchment.
Menomanza, [ménómán´dsá] *f.* diminution; want, need.
Menomare, [ménómá´ré] *v. a.* to lessen, diminish, shorten, abridge.
Menomezza, [ménómé´tsá] *f.* smallness, minuteness.
Menomissimo, [ménómís´símó] *adj.* very least, slightest.
Menomo, [mé´nómó] *adj.* least, less; smallest.
Menomuccio, [ménómú´tshó] *adj.* least of all.
Menopossente, [ménóppössén´té] and **Menpossente**, [ménpossen-té] *adj.* less powerful, impotent.
Menosvenire, [ménósvéni´ré] *v. n.* to come less.
Mensa, [mên´sá] *f.* table, board; revenue of a bishop; *apparecchiare la -*, to lay the cloth.
Mensale, [mensá´lé] *adj.* a geometrical, quadrilateral, irregular figure; convivial.
Mensario, [mensá´ríó] *adj.* said of a dog who is good for nothing but to eat.
Mensetta, [mensét´tá] *f.* small table. (ledge.
Mensola, [mén´sólá] *f.* bracket;
Menstruale, [ménstrúá´lé] *adj.* menstrual.
Mensuale, [ménsúá´lé] *adj.* monthly.
Mensurare, [ménsúrá´ré] *v. a.* to measure.
Mensuratore, [ménsúrátó´ré] *see* Misuratore.
Menta, [mén´tá] *f. bot.* mint.
Mentale, [méntá´lé] *adj.* mental, intellectual.
Mentalmente, [méntálmén´té] *adv.* mentally, in the mind.
Mentastro, [méntá´stró] *m. bot.* wild mint.
Mente, [mén´té] *f.* mind, understanding, intellect, judgment; memory; fancy; *saper a -*, to know by heart; *tener a -*, to remember; *uscire di -*, to forget.
Mentecattaggine, [méntékáttá´djíné] *f.* stupidity, foolishness.
Mentecatto, [méntékát´tó] *adj.* mad, imbecile; blockish; -, *m.* madman.
Mentecurvo, [méntékúr´vó] *adj.* astute, cunning.
Mentire, [ménti´ré] *v. a.* to give the lie; -, *v. n.* to lie; *- una cosa*, to deny anything.
Mentita, [ménti´tá] *f.* lie, falsehood.
Mentitamente, [méntítámén´té] *adv.* falsely, deceitfully.
Mentito, [ménti´tó] *adj.* false, counterfeit.
Mentitore, [méntitó´ré] *m.* liar.
Mento, [mén´tó] *m.* chin.
Mentosto, [méntó´stó] *adv.* not so soon, not so quickly, later.
Mentovare, [méntová´ré] *v. a.* to mention, name.

Mentre, [mén´tré] **Mentrechè,** [méntrékè´] *adv.* while, whilst, as long as.
Menzionare, [méntsióná´ré] *v. a.* to mention, make mention.
Menzione, [méntsió´né] *f.* mention; memory; *far -*, to mention.
Menzogna, [méntsó´n'á] *f.* falsehood, fib, story.
Menzognare, [méntsón'á´ré] *v. n.* to tell lies.
Menzognatore, [méntsón'ató´ré] *m.* liar, fibber.
Menzogneramente, [méntsón'é-rámén´té] *adv.* deceitfully.
Menzognere, [méntsón'é´ré] **Menzognero,** [méntsón'é´ró] a liar.
Menzonare, [méntsóná´ré] *see* Menzionare.
Meo, [mé´ó] *m.* a plant from the seeds of which is produced a purgative oil.
Meramente, [mérámén´té] *adv.* merely.
Meraviglia, [méráví´l'á] &c., *see* Maraviglia &c.
Mercadante, [mérkádán´té] *see* Mercante.
Mercantare, [mérkántá´ré] *see* Mercatantare.
Mercante, [mérkán´té] *m.* merchant, shop-keeper; *- di panno,* woolen-draper.
Mercanteggiare, [mérkántédjá´ré] *v. n.* to trade.
Mercantesco, [mérkántés´kó] *adj.* of a merchant; trading.
Mercantessa, [mérkántés´sá] *f.* tradeswoman.
Mercantevole, [mérkánté´vólé] **Mercantile,** [mérkánti´lé] *adj.* mercantile, trading; commercial.
Mercantilmente, [mérkántílmén´té] *adv.* after the custom of merchants.
Mercantone, [mérkántó´né] *m.* great merchant.
Mercantuzzo, [mérkántú´tsó] *m.* small trader, dealer.
Mercanzia, [mérkántsí´á] *f.* merchandise, goods, wares, *pl.*
Mercanziuola, [mérkántsió´lá] *f.* slight commodity; small merchandise.
Mercare, [mérká´ré] *v. a. & n.* to traffic, deal in.
Mercatabile, [mérkátá´bílé] *adj.* salable, marketable.
Mercatantare, [mérkátántá´ré] *v. n.* to trade, traffic.
Mercatante, [mérkátán´té] *m.* merchant, trader; *- all'ingrosso,* wholesale merchant.
Mercatantesco, [mérkátántés´kó] *adj.* trading.
Mercatantessa, [mérkátántés´sá] *f.* tradeswoman.
Mercatantile, [mérkátánti´lé] *see* Mercantile.
Mercatantilmente, [mérkátántilmén´té] *adv.* in a commercial way, merchant-like.
Mercatantone, [mérkátántó´né] *m.* rich trader, great merchant.
Mercatantuolo, [mérkátántúó´ló] **Mercatantuzzo,** [mérkátántú´tsó] *m.* little merchant, merchant of small credit.
Mercatanza, [mérkátán´dsá] **Mercatanzia,** [mérkátántsí´á] *f.* traffic; merchandise.
Mercatare, [mérkátá´ré] *v. a. & n.* to trade, deal; cheapen, haggle.
Mercatino, [mérkáti´nó] *m.* a man employed in the market; a person of rough uncouth manners.
Mercato, [mérká´tó] *m.* market, market-place; bargain; rate, price; provision; quantity; *a buon -*, cheap; *far - di chicchessia,* to turn a thing to good account; gain by a thing.
Mercatura, [mérkátú´rá] *f.* commerce.
Merce, [mêr´tshé] *f.* merchandise, wares, goods, *pl.*
Mercè, [mértshè´] *f.* recompense, reward; salary; help, aid; merit; compassion; kindness, favor; *gran -*, I thank you very much; *- la vostra generosità,* thanks to your generosity.
Mercede, [mértshé´dé] *f.* reward (*see* Mercè); *andar all'altrui -*, to implore one's assistance; *render -*, to reward, thank.
Mercenajo, [mértshéná´yó] *m.* hireling, mercenary.
Mercenariamente, [mértshénáriámén´té] *adv.* mercenarily.
Mercenario, [mértshéná´rió] *adj.* venal, mercenary; -, *m.* mercenary.
Merceria, [mértshé´riá] *f.* mercery, silk stuffs, *pl.*; mercer's shop.
Merciajo, [mértshá´yó] *m.* mercer.
Merciajuolo, [mértsháyô´ló] *m.* pedlar.
Mercimonio, [mértshímô´nió] *m.* illicit trade, smuggling.
Mercivendola, [mértshivéndó´lá] *f.* a small female trader.
Mercoledì, [mérkólédì´] **Mercordì,** [mérkórdì´] *m.* Wednesday.
Mercuriale, [mércuriá´lé] *adj.* mercurial; unstable.
Mercurio, [mérkú´rió] *m.* mercury, quicksilver.
Merda, [mêr´dá] *f.* excrement.
Merdocco, [mérdô´kó] *m. phar.* depilatory.
Merenda, [mérên´dá] *f.* luncheon, collation.
Merendare, [méréndá´ré] *v. n.* to take a luncheon.
Merendella, [méréndél´lá] *f.* victuals accustomed to be eaten at luncheon.
Merendonaccio, [méréndóná´tshó] *m.* great numskull.
Merendone, [méréndó´né] *m.* blockhead, dunce.
Merenduccia, [méréndú´tshá] **Merenduzza,** [méréndú´tsá] *f* slight luncheon.
Meretrice, [mérétrí´tshé] *f.* prostitute.
Mergere, [mêr´jéré] *v. a. irr.* (*mersi; merso*) to plunge, immerse.
Mergo, [mêr´gó] *m.* plungeon, diver; vine-shoot.
Meria, [mê´riá] *f.* delightful shady place (in groves &c.) term used by the common people. (giare.
Meriare, [mériá´ré] *see* Merig-
Meridiano, [mérídiá´nó] *adj.* meridian; -, *m.* noon; meridian.
Meridionale, [mérídióná´lé] *adj.* meridional, southern.
Merificare, [mérífiká´ré] *v. a.* to render pure (said of the air).
Merigge, [mérí´djé] **Meriggia,** [mérí´djá] *f.* noon-tide.
Meriggiana, [mérídjá´ná] *f.* midday; meridian nap, siesta; *far la -*, to take a nap after dinner.
Meriggiano, [mérídjá´nó] *adj.* of noon, meridian.
Meriggiare, [mérídjá´ré] *v. n.* to rest under the shade.
Meriggio, [mérí´djó] *adj.* southerly; of noon; -, *m.* south; midday.
Meriggione, [mérídjó´né] *adv.* at noon; under the shade; *m.* an idler, lover of ease.
Meritamente, [mérítámén´té] *adv.* deservedly, rightly.
Meritamento, [mérítámén´tó] *m.* desert; reward.
Meritare, [mérítá´ré] *v. a.* to recompense, reward; merit, deserve; gain reward; *- d'uno,* to deserve well of a person.
Meritevole, [mérité´vólé] *adj.* deserving, worthy.
Meritevolmente, [mérítévólmén´té] *adv.* deservedly, duly.
Merito, [mê´rító] *adj.* just, worthy; proper; -, *m.* merit, reward; interest, fruit.
Meritoriamente, [mérítóriámén´té] *adv.* meritoriously.
Meritorio, [mérítô´rió] *adj.* meritorious, deserving.
Merla, [mêr´lá] *f. see* Merlo.
Merlare, [mérlá´ré] *v. a.* to raise battlements.
Merlata, [mérlá´tá] *f.* range of battlements.
Merlato, [mérlá´tó] *adj.* with battlements, indented.

Merlatura, [mérlátú´rá] *f.* battlements, *pl.*
Merlettare, [mérléttá´ré] *v. a.* to adorn with battlements.
Merletto, [mérlét´tó] *m.* lace, bone-lace.
Merlo, [mêr´ló] *m.* battlement; blackbird.
Merlone, [mérló´né] *m.* large blackbird.
Merlotto, [mérlô´tó] **Merluzzo,** [mérlú´tsó] *m.* young blackbird.
Mero, [mê´ró] *adj.* pure, unmixed, genuine; - *imperio, m.* absolute power.
Mertare, [mértá´ré] &c., *see* Meritare &c.
Merula, [mê´rúlá] *f.* female black-bird.
Mesata, [mésá´tá] *f.* whole month; month's pay.
Mescere, [mé´shere] *v. a. irr.,* (*mesciuto*) to mix; pour out.
Meschiamento, [méskiámén´tó] *m.* mixture.
Meschiare, [méskiá´ré] *v. a.* to mix, mingle; join.
Meschinaccio, [méskiná´tshó] *adj.* very wretched.
Meschinamente, [méskinámén´té] *adv.* wretchedly, miserably.
Meschinello, [méskiné´ló] **Meschinetto,** [méskinét´tó] *adj.* wretched, miserable.
Meschinità, [méskinità´] **Meschinitade, Meschinitate,** *f.* misery, extreme poverty; meanness.
Meschino, [méski´nó] *adj.* poor, miserable; -, *m.* shabby fellow.
Meschio, [més´kió] *adj.* mixed, mingled.
Meschita, [méski´tá] *f.* mosque.
Mescibile, [méshi´bilé] *adj.* miscible; compatible.
Mesciroba, [méshirô´bá] *f.* ewer.
Mescitore, [méshitó´ré] *m.* cupbearer, butler.
Mescolamento, [méskólámén´tó] *m.* mixture, mingling; combination.
Mescolanza, [méskólán´dsá] *f.* mixture, medley; salad.
Mescolare, [méskólá´ré] *v. a.* to mix, mingle; confuse; - *le carte,* to shuffle the cards; MESCOLARSI, *v. r.* to intermeddle.
Mescolata, [méskólá´tá] *f.* mixture, medley.
Mescolatamente, [méskólátámén´té] *adv.* promiscuously, confusedly.
Mescolato, [méskólá´tó] *adj.* mixed, blended; confused; -, *m.* mixed wool, woolen cloth.
Mescolatura, [méskólátú´rá] *see* Mescolata.
Mescugliare, [méskúl´á´ré] *v. a.* to mix up confusedly.
Mescuglio, [méskú´l´ó] *m.* medley, hotch-potch.
Mese, [mé´sé] *m.* month.
Mesenterio, [mésénté´ríó] *m. anat.,* mesentery.
Mesmerismo, [mésmérís´mó] *m.* mesmerism.
Mesmerizzare, [mésmérídsá´ré] *v. a.* to mesmerize.
Messa, [mé´sá] *f.* mass; sprout, shoot; course (at table); stock, fund; (*gam.*) stake.
Messaggeria, [méssádjéri´á] *f.* embassy.
Messaggiera, [méssádjié´rá] *f.* messenger, ambassadress (little used).
Messaggiere, [méssádjié´ré] **Messaggiero,** [méssádjié´ró] *m.* messenger, envoy.
Messaggio, [méssá´djó] *m.* messenger, message.
Messale, [méssá´lé] *m.* missal, mass-book.
Messe, [mé´sé] *f. poes.,* harvest.
Messeratico, [mésserá´tikó] *m.* mastership, title of sir (little used).
Messere, [méssé´ré] *m.* master, sir.
Messerino, [méssérí´nó] *m.* little master (little used).
Messia, [méssí´á] *m.* Messiah.
Messiato, [méssiá´tó] *m.* quality and office of the Messiah.
Messione, [méssió´né] *f.* mission, sending (little used).
Messiticcio, [méssití´tshó] *m.* bud, sprout.
Messo, [més´só] *m.* messenger, envoy; message; macebearer; course at table.
Messore, [méssó´ré] *m poes.,* reaper, harvester.
Messorio, [méssô´ríó] *adj.* used for reaping.
Messura, [méssú´rá] *f.* mowing, harvest, recompense.
Mestare, [méstá´ré] *v. a.* to stir with a wooden ladle, mingle, blend.
Mestatojo, [méstátô´yó] *m.* stirrer, spoon; spattle.
Mestatore, [méstátó´ré] *m.* stirrer, mingler.
Mestica, [més´tiká] and **Mesticanza,** [méstikán´dsá] *f.* mould, cast; print.
Mesticare, [méstiká´ré] *v. a.* to prime cloth, plaster cloth or wood (to paint upon); mix colors.
Mesticheria, [méstiké´ríá] *f.* color-shop.
Mestichino, [méstiki´nó] *m.* (*paint.*) spattle, scraper.
Mestieraccio, [méstiérá´tshó] *m.* poor trade, bad business.
Mestierante, [méstiérán´té] *adj.* a tradesman.
Mestiere, [méstié´ré] **Mestiero,** [méstié´ró] *m.* trade, business; profession; need, necessity; *fa mestiere, è mestieri che,* it is necessary that.
Mestizia, [méstí´tsiá] *f.* sadness, grief, gloom.
Mestizzo, [méstí´tsó] *adj.* half-cast.
Mesto, [mê´stó] *adj.* sad, gloomy.
Mestola, [mé´stólá] *f.* ladle, trowel; battle-door; dunce, spooney.
Mestolata, [méstólá´tá] *f.* spoonful; blow with a ladle.
Mestoletta, [méstólét´tá] *f.* **Mestolino,** [méstolí´nó] *m.* small ladle.
Mestolo, [méstó´ló] *m. see* Mestola.
Mestolone, [méstólo´né] *m.* great blockhead.
Mestruale, [méstruá´lé] *adj.* menstrual, monthly.
Mestruo, [mê´strúó] *m. med.* menses, *pl.*
Mestura, [méstú´rá] *f.* mixture.
Metà, [métà´] **Metade, Metate,** *f.* half, moiety.
Meta, [mé´tá] *f.* cow-dung.
Meta, [mê´tá] *f.* limit, boundary, land-mark.
Metacronismo, [métákróní´smó] *m.* that kind of anachronism which consists in antedating facts.
Metadella, [métádél´lá] *f. see* Mezzetta.
Metaffioni, [métáffió´ni] *m. pl. mar.* reef-lines, *pl.*
Metafisica, [métáfí´síká] *f.* metaphysics, *pl.*
Metafisicale, [métáfísiká´lé] **Metafisico,** [metáfí´síkó] *adj.* metaphysical.
Metafisicamente, [métáfísikámén´té] *adv.* metaphysically.
Metafisico, [métáfí´síkó] *m.* metaphysician.
Metafora, [métá´fó´rá] *f.* (*rh.*) metaphor.
Metaforeggiare, [métáfórédjá´ré] *see* Metaforizzare.
Metaforicamente, [métáfórikámén´té] *adv.* metaphorically, figuratively.
Metaforico, [métáfô´ríkó] *adj.* metaphorical, figurative.
Metaforizzare, [métáfórídsá´ré] *v. a.* to speak metaphorically.
Metallico, [métál´líkó] *adj.* metallic.
Metalliere, [métállié´ré] *m.* worker in metals.
Metallifero, [métállifé´ró] *adj.* producing metals.
Metallificare, [métállifiká´ré] *v. n.* to become metallic.
Metallino, [métálli´nó] *adj.* metallic.
Metallo, [métál´ló] *m.* metal.
Metalloteca, [métállóté´ká] *f.* a museum containing metals.

Metallurgia, [métállúrji'á] *f.* metallurgy.
Metallurgico, [métállúr'jikó] *adj.* metallurgic.
Metamorfosi, [métámôr'fósí] *f.* metamorphosis.
Metaplasmo, [métáplás'mó] *m.* metaplasm.
Metastasi, [métástá'sí] *f.* metastasis.
Metatesi, [métáté'sí] *f.* metathesis, transposition.
Metato, [métá'tó] *m.* a place for drying chesnuts.
Mete, [mé'té] *f.* cupola.
Metempsicosi, [métémpsikô'sí] *f.* metempsychosis.
Meteora, [météôrá] *f.* meteor.
Meteorico, [météô'ríkó] *adj.* meteorological.
Meteorologia, [météórólójí'á] *f.* meteorology.
Meteorologico, [météórólô'jikó] *adj.* meteorological, of meteors.
Meteoroscopo, [météórô'skópó] *m.* meteoroscope.
Meticcio, [métí'tshó] *adj.* mongrel, bastard.
Metodicamente, [métódikámén'té] *adv.* methodically.
Metodico, [métô'dikó] *adj.* methodical; formal.
Metodista, [métódí'stá] *m.* Methodist.
Metodizzare, [métódidsá're] *v. a.* to methodize, regulate.
Metodo, [mê'tódó] *m.* method; rule, use.
Metonimia, [métónimí'á] *f.* (*rh.*) metonimy.
Metopio, [métó'pió] *m.* a tree producing ammoniac.
Metaposcopia, [métápóskó'piá] *f.* physiognomy.
Metoposcopo, [métópô'skópó] *m.* physiognomist.
Metraglia, [métrá'l'á] *f. mil.*, grape-shot.
Metrica, [métrí'ká] *f.* the art of writing in verse.
Metricamente, [métríkámén'té] *adv.* metrically, in verses.
Metrico, [mê'tríkó] *adj.* metrical; -, *m.* poet.
Metro, [mê'tró] *m.* metre; poetical measure; verse.
Metropoli, [métrô'pólí] *f.* metropolis.
Metropolita, [métrópólí'tá] *m.* metropolitan bishop.
Metropolitano, [métrópólítá'nó] *adj.* metropolitan.
Mettere, [mét'téré] *v. a. irr.*, (*misi*; *messo*) to put, place, set; dispose, admit; (*gard.*) bud, sprout; - *in abbandono*, to forsake, neglect; - *addosso*, to charge with, accuse; - *amore*, to fix one's affection upon; - *nell'animo*, to put to mind; - *in assetto*, to arrange; - *in avventura*, to risk, hazard; - *bottega*, to set up a shop; - *nel capo*, to put into one's head; - *casa*, to set up house-keeping; - *in cielo*, to extol to the skies; - *compassione*, to move; - *consiglio*, to consider, ponder; - *cuore*, to encourage; - *in cuore*, to put into one's mind; - *in faccende*, to give work; - *in forse*, to raise a doubt; - *a fuoco*, to set on fire; - *indugio*, to delay; - *innanzi*, to set forth, bring forward, propose; - *insieme*, to assemble, join: - *in iscritto*, to write down; - *al libro*, to book; - *in luce*, to publish; - *le mani addosso*, to take hold of; - *in novelle*, to laugh at, deride; - *a partito*, to propose; - *paura*, to intimidate, frighten; - *piede a terra*, to land; - *alla prova*, to put to trial; - *in punto*, to get ready; - *ragione*, to calculate; - *a sacco*, to sack, pillage; - *in serbo*, to put by; - *la tavola*, to lay the cloth (for meals); - *alla vela*, to set sail; - *alla via*, to get ready; - *nella via*, to put in the way; METTERSI, *v. r.* to set about, begin; - *a fare una cosa*, to set about doing a thing; - *in collera*, to fall into a passion; - *in cuore*, to form a resolution; - *in guardia*, to stand upon one's guard; - *in mare*, to put to sea, embark; - *a ridere*, to begin to laugh, - *per servitore*, to go to service; - *a tavola*, to sit down at table; - *alla via*, to set out, set out on one's journey.
Mettidentro, [méttidén'tró] *m.* an introducer.
Mettidoro, [méttidô'ró] **Mettiloro,** [méttilô'ró] *m.* gilder.
Mettitore, [méttitó're] *m.* placer, putter, setter in order.
Mettitura, [méttitú'rá] *f.* placing, putting, position.
Meu, [mé'ú] *m.* fennel.
Mezza, [mê'dsá] *f.* half hour.
Mezzado, [médsá'dó] *see* Mezzanino.
Mezzajuolo, [médsáyô'ló] *m.* sharer, partner.
Mezzalana, [médsálá'ná] *f.* linsey-woolsey.
Mezzana, [médsá'ná] *f.* a sort of brick; middle string of a lute; (*mar.*) mizzen.
Mezzanamente, [médsánámén'té] *adv.* indifferently.
Mezzanetto, [médsáné'tó] *adj.* middling, middle-sized.
Mezzanino, [médsání'nó] *adj.* very middling; -, *m.* apartment between two floors.
Mezzanità, [médsánitá'] **Mezzanitade, Mezzanitate,** *f.* mediocrity, mediation.
Mezzano, [médsá'nó] *adj.* middle, middling; -, *m.* mediator, reconciler; go-between.
Mezzarion, [métsá'ríón] *m.* Mezereon.
Mezzatinta, [médsátín'tá] *f.* half tint.
Mezzellone, [médsélló'né] *adj.* between liquid and solid.
Mezzeria, [métsé'ríá] *f.* agreement to give the laborer half the profits in consideration of working the farm.
Mezzetta, [médsét'tá] *f.* small wine or corn measure.
Mezzetto, [médsét'tó] *m.* defective paper.
Mezzina, [médsí'ná] *f.* pitcher, water-pot.
Mezzo, [mê'dsó] *adj.* middle, half; moderate; *m.* middle, half; centre; means, mediation; help, aid; mediator, intercessor; *a* -, by halves; *per* -, through the medium of; *in questo* -, meanwhile, in the mean time; *senza* -, without delay, immediately; *esser di* -, to intermeddle; *produrre in* -, to produce, allege; propose; *star di* -, to be neuter; *tener la via di* -, to keep the middle way.
Mezzo, [mét'só] *adj.* over-ripe, withered, musty.
Mezzobusto, [médsóbú'stó] *m.* bust.
Mezzocerchio, [médsótshêr'kió] *m.* semicircle.
Mezzocolore, [médsókóló're] *m.* pale color.
Mezzodì, [médsódì'] *m.* noon, mid-day; south.
Mezzogiorno, [médsójiór'nó] *m.* south; south-wind; noon, noonday.
Mezzograppolo, [médsógráp'pólo] *m.* sort of wine from choice grapes.
Mezzombra, [métsóm'brá] *f.* half-shade, between light and shade.
Mezzorilievo, [médsórílié'vó] *m.* half relief.
Mezzoscuro, [médsóskú'ró] *m.* half-tint.
Mezzosoprano, [médsósóprá'nó] *m.* half-soprano.
Mezzotermine, [médsótérmí'né] *m.* expedient, means.
Mi, [mí'] *pron.* me, to me; - *parla*, he speaks to me: - *piace*, it pleases me; - *prendo la libertà*, I take the liberty.
Miagolare, [miágólá're] *v. n.* to mew.
Miagolata, [miágólá'tá] *f.* Miagolio, [miágolí'ó] *m.* mewing.
Miagulare, [miágulá're] *see* Miagolare.

Miao, [m'íáó] and **Miau,** [m'íáú] imitation of the mewing of cats.
Mica, [mí'ká] (used with *non*) *adv.* not at all, not in the least.
Micante, [míkán'té] *adj. poes.* shining, brilliant.
Micca, [mík'ká] *f.* pottage, porridge, broth.
Micchetto, [mikkétt'ó] *m.* a kind of ape.
Miccia, [mí'tshiá] *f. art.* match; she-ass.
Micciarello, [mítshiárê'ló] *m.* young ass.
Miccichino, [mítshíkí nó] *m.* very little, little bit, but little (little used).
Miccinino, [mitshíní'nó] *adj.* very little (little used).
Miccino, [mítshí'nó] *adj.* little; many, some; *un* -, a little; *parlare a* -, to speak softly.
Miccio, [mí'tshió] *m.* ass, jackass.
Micidiale, [mítshidiá'lé] *adj.* murderous; -, *m.* murderer.
Micino, [mítshí'nó] *m.* and **Micina,** [mítshí'ná] *f.* little cat, kitten.
Micio, [mí'tshió] *m.* and **Micia,** [mí'tshiá] *f.* cat, puss; *stare in barba di micio,* to be at one's ease, be content.
Micolino, [mikólí'nó] *m.* very little bit, ever so little.
Microcosmo, [míkrókós'mó] *m.* microcosm.
Micrografia, [míkrógráfí'á] *f.* micrography.
Micrometro, [míkrô'métró] *m.* micrometer.
Microscopico, [míkrískô'píkó] *adj.* microscopic.
Microscopio, [míkrískô'pió] *m.* microscope.
Midolla, [midô'lá] *f.* pith; marrow; crumb (of bread).
Midollame, [midóllá'mé] *m.* a large quantity of crumb.
Midollare, [midóllá'ré] *adj.* crummy.
Midollo, [midô'ló] *m.* cream, best; *per venire al* -, to come to the purpose.
Midollonaccio, [midóllóná'tshó] *adj.* foolish, stupid.
Midolloso, [midólló'só] *adj.* full of marrow, pithy.
Midolluto, [midóllú'tó] *adj.* internal, recondite.
Miele, [miê'lé] *m.* honey.
Mietere, [miê'téré] *v. a.* to reap, gather in, collect.
Mietitore, [miétitó'ré] *m.* **Mietitrice,** [miétitrí'tshé] *f.* reaper, harvester.
Mietitura, [miétitú'rá] *f.* reaping; harvest-time.
Miga, [mí'gá] *see* Mica.
Migliacciare, [míl'átshá'ré] *v. a.* to eat much black-pudding (little used).
Migliaccio, [míl'á'tshó] *m.* black-pudding.
Migliacciuola, [míl'átshió'lá] *f.* a kind of fritter.
Migliajo, [míl'á'yó] *m.* thousand; mile; *a migliaja,* by thousands.
Migliarina, [míl'árí'ná] *f.* **Migliarino,** [míl'árí'nó] *m.* chaffinch.
Migliarola, [míl'árô'lá] *f.* sparrow-shot, hail-shot.
Miglio, [mí'l'ó] *m.* (**Miglia,** *f. pl.*) mile; millet.
Miglioramento, [míl'órámén'tó] *m.* amelioration, amendment, improvement; recovery.
Migliorazza, [míl'órán'dsá] *f.* amelioration.
Migliorare, [míl'órá're] *v. a.* to better, improve; -, *v. n.* MIGLIORARSI, *v. r.* to grow better, get better; recover.
Migliorativo, [míl'órátí'vó] *adj.* restorative.
Migliore, [míl'ó're] *adj.* better; -, *m.* the best; advantage.
Migliormente, [míl'órmén'té] *adv.* better.
Migna, [mí'n'á] *f.* quantity of olive-blossoms.
Mignatta, [mín'át'tá] *f.* leech, usurer.
Mignello, [mín'ê'ló] *m.* niggard.
Mignolare, [mín'ólá're] *v. a.* to blossom (as the olive-trees).
Mignolatura, [mígnólátú'rá] *f.* the blossoming of olives.
Mignolo, [mí'n'ó'ló] *m.* little finger; toe; olive-blossom.
Mignoncello, [mín'óntshê'ló] *m.* little darling.
Mignone, [mín'ó'né] *m.* minion, darling.
Migrana, [mígrá'ná] *f.* headache.
Migrare, [mígrá're] *v. n.* to migrate, emigrate.
Migrazione, [mígrátsió'né] *f.* migration, emigration.
Mila, [mí'lá] *pl.* of Mille.
Milensaggine, [milénsá'djíné] *f.* foolishness, stupidity.
Milenso, [mílên'só] *adj.* foolish, stupid.
Milia, [mí'liá] *pl.* of Mille.
Miliare, [miliá're] *adj. med.* miliary.
Miliardo, [míliár'dó] *m.* a million millions.
Milione, [milió'né] *m.* million.
Milionesimo, [milióné'símo] *adj.* millionth.
Militante, [mílitán'té] *adj.* militant; military.
Militare, [militá're] *adj.* military; warlike; -, *m.* military man, soldier.
Militare, [militá're] *v. n.* to militate, fight; bear arms, be a soldier.
Militarmente, [mílitármén'té] *adv.* in a soldierly manner.
Militatore, [militató're] *m.* soldier, warrior (little used).
Milite, [mí'lité] *m.* soldier; militia-man, yeoman; *i militi, pl.* the militia.
Militorio, [militô'ríó] *see* Militare.
Milizia, [milí'tsiá] *f.* art of war; militia, militia-men, train-bands, *pl.*
Millanta, [millán'tá] *f.* thousands and thousands, an infinite number.
Millantamento, [millántámén'tó] *see* Millanteria.
Millantare, [millántá're] *v. a.* to exaggerate, boast; MILLANTARSI, *v. r.* to boast, swagger.
Millantatore, [millántató're] *m.* boaster, braggart.
Millanteria, [millántérí'á] *f.* boasting, bragging.
Millanto, [millán'tó] *m.* vain ostentation, boasting (little used).
Mille, [mil'lé] *adj.* thousand; - *volte,* a thousand times; -, *m.* immense number; *a* - *a* -, by thousands.
Millecuplo, [milléku'plo] *adj.* a thousand times more.
Millefiori, [milléfió'rí] *m.* all flower water.
Millefoglie, [milléfô'l'é] *f. bot.* millefoil, yarrow.
Milleforme, [milléfór'mé] *adj.* multiform.
Millemila, [millémí'lá] or **Millemilia,** [millémí'liá] *f.* a million.
Millenario, [milléná'rió] *adj.* millenary.
Millepiedi, [millépiê'dí] *m.* wood-louse.
Millesimo, [millê'símó] *adj.* thousandth; - *m. poes.* millenium.
Milione, [millió'né] *m.* a million.
Millionario, [millióná'rió] *m.* millionaire.
Milordino, [milórdí'nó] *m.* dandy, lion.
Milza, [mil'tsá] *f.* spleen; *tirar le milze,* to work hard, suffer.
Mimetico, [mímétí'kó] *adj.* imitative.
Mimico, [mí'míkó] *adj.* mimic, comical.
Mimma, [mím'má] *f.* chubby-cheeked baby (little used).
Mimo, [mí'mó] *m.* mimic, buffoon.
Mimosa, [mímó'sá] *f. bot.* sensitive plant.
Mina, [mí'ná] *f.* half a bushel: mine, threat.
Minacceria, [mínátshé'ríá] *f.* continual threats.

Minaccevole, [mínátshé'vólé] *adj.* menacing, threatening.
Minaccevolmente, [mínátshé-vólmén'té] *adj.* threateningly, in a threatening manner.
Minaccia, [míná'tshá] *f.* menace, threat.
Minacciamento, [mínátshámén'-tó] *m.* menacing, threatening.
Minacciare, [mínátshá'ré] *v. a.* to menace, threaten.
Minacciatore, [mínátshátó'ré] *m.* menacer, threatener.
Minacciatorio, [mínátshátó'ríó] *adj.* threatening.
Minacciosamente, [mínátshó-sámén'té] *adv.* in a threatening manner.
Minaccioso, [mínátshó'só] *adj.* threatening, full of threats.
Minace, [míná'tshé] *adj. poes.* threatening.
Minare, [miná'ré] *v. a.* to mine; excavate.
Minaretto, [mínárét'tó] *m.* a minaret.
Minatore, [mínátó'ré] *m.* miner, digger of mines.
Minatorio, [mínátô'ríó] *adj.* minatory, threatening.
Minchiate, [mínkiá'té] *f. pl.* a game played with 97 cards of a peculiar kind.
Minchianista, [mínkiání'stá] *m.* a player at *minchiate*.
Minchionare, [mínkióná'ré] *v. a.* to quiz, banter, jest.
Minchionatore, [mínkiónátó'ré] *m.* banterer, scoffer.
Minchionatorio, [mínkiónátó'-ríó] *adj.* derisive.
Minchionatura, [mínkiónátú'rá] *f.* mockery, raillery.
Minchioncello, [mínkióntshê'-ló] *m.* fop, beau, coxcomb.
Minchione, [mínkió'né] *m.* silly fellow, blockhead.
Minchioneria, [mínkionéri'á] *f.* joke, trick; folly, trifle, blunder.
Minchionevolezza, [mínkióné'-vólé'tsá] *f.* folly, stupidity.
Minerale, [minérá'lé] *adj.* mineral; -, *m.* mineral.
Mineralista, [minérálí'stá] *m.* mineralist.
Mineralogia, [minérálójí'á] *f.* mineralogy.
Minestra, [míné'strá] *f.* pottage, soup, broth.
Minestrajo, [mínéstrá'yó] *m.* soup-distributor.
Minestrare, [mínéstrá'ré] *v. a.* to make soup, serve up the soup; govern, rule.
Minestrella, [mínéstré'lá] **Minestrina**, [mínéstri'ná] *f.* thin weak soup.
Minestrone, [mínéstró'né] *m.* a loggerhead.
Mingherlino, [minghérlí'nó] *adj.* lean, slender.
Miniare, [míniá'ré] *v. a.* to paint in miniature, miniature; **Miniarsi**, *v. r.* to paint one's face, fard.
Miniatore, [míniátó'ré] *m.* miniature-painter.
Miniatura, [míniátú'rá] *f.* miniature-painting.
Miniera, [míniê'rá] *f.* mine, metallic mine; ore, mineral.
Minierale, [míniérá'lé] *see* Minerale.
Minima, [mí'nimá] *f. mus.* minim.
Minimamento, [mínimámén'tó] *m.* diminution.
Minimare, [mínimá'ré] *v. a.* to diminish, lessen.
Minimo, [mí'nimó] *adj.* least, smallest.
Minio, [mí'nió] *m.* vermilion; miniature.
Ministeriale, [ministériá'lé] *adj.* ministerial.
Ministerio, [ministê'rió] **Ministero**, [ministê'ró] *m.* ministry, administration, office; government.
Ministranza, [ministrántsá] *f.* jurisdiction.
Ministrare, [ministrá'ré] *v. a.* to afford, supply, furnish; govern; -, *v. n.* to minister, serve, officiate.
Ministrativo, [ministrátí'vó] *adj.* administrative.
Ministratore, [ministrátó'ré] *m.* administrator, agent.
Ministrazione, [ministrátsió'né] *f.* ministration, administration, ministry.
Ministrello, [ministrê'ló] *m.* little agent.
Ministriere, [ministriê'ré] *m.* minstrel; courtier.
Ministro, [mini'stró] *m.* minister, administrator; - *di giustizia*, executioner; - *dell' interno*, home-secretary.
Minoranza, [minorán'dsá] *f.* minority, smallness (little used).
Minorare, [minorá'ré] *v. a.* to diminish, retrench.
Minorasco, [minórás'kó] *m.* deed of trust.
Minorativo, [minórátí'vó] *adj.* diminutive, diminishing.
Minorazione, [minórátsió'né] *f.* diminution.
Minore, [minó'ré] *adj.* less, smaller; minor; *fratello* -, *m.* younger brother; -, *m. log.* minor.
Minoringo, [minórin'gó] *m.* least quantity.
Minorità, [minórità'] *f.* minority; under-age.
Minotauro, [minótáw'ró] *m.* minotaur.
Minuettina, [minúéttí'ná] *f.* **Minuetto**, [minúét'tó] *m.* minuet.
Minuge, [minú'jé] *f. pl.* strings (of an instrument) *pl.*; catgut.
Minugia, [minú'jiá] *f. pl.* gut, intestines, bowels, *pl.*
Minuire, [minúí'ré] *v. a.* to diminish; -, *v. n.* to grow less.
Minuscolo, [minús'kóló] *adj.* little, small; smaller.
Minuta, [minú'tá] *f.* rough copy, first draught; short notes, *pl.*
Minutaglia, [minútá'l'á] *f.* minutiae, rubbish; mob, rabble.
Minutame, [minútá'mé] *m.* a parcel of rubbish.
Minutamente, [minútámén'té] *adv.* minutely, piece-meal.
Minutante, [minútán'té] *m.* a writer of minutes.
Minutare, [minútá'ré] *v. a.* to write down minutes.
Minutello, [minútél'ló] *adj.* rather small, thin, slender.
Minuteria, [minútéri'á] *f.* trifles, *pl.*; rubbish; mob.
Minutezza, [minútét'sá] *f.* minutia, trifle.
Minutiere, [minútiê'ré] *m.* goldsmith.
Minutina, [minúti'ná] *f.* salad of small herbs.
Minuto, [minú'tó] *adj.* slender, thin, small; of low extraction, common, vulgar; *vendere a* -, to sell by retail; -, *adv.* minutely, in bits; - -, very small; *tagliare* -, to cut small; -, *m.* sixtieth part of an hour, minute; pottage of small herbs; small cattle.
Minuzia, [minú'tsiá] *f.* minutia, trifle.
Minuzioso, [minútsió'só] *adj.* particular in trifles.
Minuziucola, [minútsiúkólá] *f.* a trifle.
Minuzzaglia, [minútsá'l'á] *f.* **Minuzzame**, [minútsá'mé] *m.* bits, scraps, fragments; detail; trifles, *pl.*
Minuzzare, [minútsá'ré] *v. a.* to mince; ponder, ruminate.
Minuzzata, [minútsá'tá] *f.* strewing of leaves and flowers.
Minuzzo, [minú'tsó] *m.* small bit; crumb.
Minuzzolare, [minútsólá'ré] *v. a.* to cut into small pieces, hash.
Minuzzolino, [minútsóli'nó] *m.* small crumb, morsel.
Minuzzolo, [minú'tsóló] *m.* crumb, small bit.
Mio, [mí'ó] *pron.* my, mine.
Miologia, [mióló'jiá] *f.* myology.
Miope, [mi'ópé] *m.* myope, short-sighted person.
Miopia, [miópi'á] *f.* myopy, shortness of sight.
Mira, [mi'rá] *f.* aim, sight; intent; *aver la* -, to aim at; *mettere di* -, *mettere in* -, to level, take aim.

Mirabile, [mírá'bílé] *adj.* admirable, wonderful.
Mirabilia, [mírábí'liá] *m. pl.* wonderful things.
Mirabilmente, [mírábílmén'té] *adv.* admirably, wonderfully.
Mirabolano, [mírábólá'nó] *m.* mirobolan (plum).
Miracoleggiare, [mírákólédjá'ré] *v. a.* to work miracles.
Miracolo, [mírá'kóló] *m.* miracle, wonder.
Miracolone, [mírákóló'ne] *m.* great wonder.
Miracolosamente, [mírákólósámén'té] *adv.* miraculously.
Miracoloso, [mírákóló'só] *adj.* miraculous, marvelous.
Miradore, [mírádó're] *see* Miratore.
Miramento, [mírámén'tó] *m.* the act of taking aim.
Mirando, [mírán'dó] *adj.* admirable, wonderful.
Mirare, [mírá're] *v. a. & n.* to behold, view, contemplate; aim at.
Miratore, [mírátó're] *m.* beholder; mirror. (sand.
Miriade, [míriá'dé] *f.* ten thou-
Mirica, [míri'ká] *f.* a small twig.
Mirice, [míri'tshé] *f.* tamarisk.
Mirifico, [míri'fiké] *adj.* wondrous, wonderful.
Miro, [mí're] *adj. poes.* wonderful, surprising.
Mirra, [mir're] *f.* myrrh.
Mirrare, [mírrá're] *v. a.* to perfume with myrrh.
Mirteo, [mírté'ó] *adj.* of myrtle; deep bay (said of horses).
Mirteto, [mírté'tó] *m.* myrtle-plantation, myrtle-grove.
Mirtillo, [mírtíl'ló] *m.* myrtle-berry.
Mirtino, [mírtí'nó] *adj.* of myrtle, made of myrtle.
Mirto, [mír'tó] *m.* myrtle-tree.
Misantropia, [mísántrópí'á] *f.* misanthropy.
Misantropo, [mísán'trópó] *m.* misanthrope.
Misavvedutamente, [mísávédútámén'té] *adv.* unexpectedly, suddenly.
Misavvenimento, [mísávénímén'tó] *m.* mishap, misfortune.
Misavvenire, [mísávéni're] *v. n. irr.* (*see* Venire) to misbefal.
Misavventura, [mísávéntú'rá] *f.* mischance, mishap.
Miscadere, [mískádé're] *see* Misavvenire.
Miscea, [míshé'á] *f.* lumber, medley; trifles, *pl.*
Miscellanea, [míshélla'néá] *f.* miscellany.
Miscellaneo, [míshélla'néó] *adj.* miscellaneous.
Mischia, [mís'kiá] *f.* scuffle, fray, conflict; fight.
Mischiamento, [mískiámén'tó] *m.* mixture, medley.
Mischianza, [mískián'dsa] *f. see* Mischiata.
Mischiare, [mískiá're] *v. a.* to mix, mingle; -, *v. n.* to brawl; come to blows; MISCHIARSI, *v. r.* to intermeddle.
Mischiata, [mískiá'tá] **Mischiatura,** [mískiátú'rá] *f.* medley; mixture.
Mischiatamente, [mískiátámén'té] *adv.* promiscuously, confusedly.
Mischiato, [mískiá'tó] *m.* and **Mischiatura,** [mískiátú'rá] *f.* the act of mixing; mixture.
Mischino, [mískí'nó] *see* Meschino.
Mischio, [mís'kió] *adj.* mixed; variegated; -, *m.* mixture, medley.
Miscibile, [míshí'bílé] *adj.* miscible; compatible.
Miscontento, [mískóntén'tó] *adj.* discontented, dissatisfied (little used).
Miscredente, [mískrédén'té] *adj.* incredulous; -, *m.* unbeliever; disbeliever, infidel, heathen.
Miscredenza, [mískrédén'dsá] *f.* incredulity, atheism.
Miscredere, [mískré'déré] *v. n.* to misbelieve, disbelieve.
Miscuglio, [mískú'l'ó] *m.* mixture; adulteration.
Misdire, [mísdí're] *v. a. irr.* (*see* Dire) to speak ill, slander (little used).
Miserabile, [mísérá'bílé] *adj.* miserable, poor, needy; unfortunate, unhappy.
Miserabilità, [mísérábílitá'] *f.* wretchedness, misery.
Miserabilmente, [mísérábílmén'té] *adv.* miserably, wretchedly.
Miseraccio, [mísérá'tshó] *m.* poor wretch.
Miseramente, [mísérámén'té] *adv.* miserably, poorly.
Miserando, [mísérán'dó] *adj.* miserable, pitiable.
Miserazione, [mísérátsió'né] *f.* pity, commiseration, mercy.
Miserello, [mísérê'ló] *adj.* poor, pitiful.
Miserere, [mísére're] Latin word used in Tuscany instead of *abbi misericordia:* have mercy, have pity.
Miserevole, [mísére'vólé] *see* Miserabile.
Miserevolmente, [mísérévólmén'té] *adv.* miserably, wretchedly.
Miseria, [mísê'ríá] *f.* misery, distress, poverty; wretchedness; stinginess, niggardliness.
Misericordevole, [mísérikórdé'vólé] *see* Misericordievole.
Misericordia, [mísérikôr'diá] *f.* mercy, compassion.
Misericordievole, [mísérikórdié'vólé] *adj.* worthy of compassion, pitiful.
Misericordievolmente, [mísérikórdiévólmén'té] **Misericordiosamente,** [mísérikórdiósámén'té] *adv.* compassionately, mercifully.
Misericordioso, [mísérikórdió'só] *adj.* compassionate, merciful.
Miserissimo, [mísérissí'mó] *adj.* most unhappy.
Misero, [mí'séró] *adj.* miserable, wretched; paltry; sad; stingy.
Miserone, [mísérô'né] *m.* great miser.
Misfacitore, [mísfátshitó're] *m.* a malefactor.
Misfare, [mísfá're] *v. a. irr.* (*see* Fare) to do wrong; -, *v. n.* to contravene.
Misfatto, [mísfát'tó] *m.* misdeed, crime.
Misgradito, [mísgrádi'tó] *adj.* unwelcome (little used).
Misleale, [mísléá'lé] &c., *see* Disleale &c.
Mislealmente, [mísléálmén'té] *adv.* perfidiously.
Mislealtà, [mísléáltà'] and **Misleanza,** [mísléán'tsá] *f.* disloyalty.
Missionario, [míssióná'rió] *m.* missionary.
Missione, [míssió'né] *f.* mission, discharge.
Missiva, [míssí'vá] *f.* missive, epistle. (sive.
Missivo, [míssí'vó] *adj.* mis-
Mistamente, [místámén'té] *adv.* mixedly, promiscuously.
Misteriale, [místériá'lé] *adj.* mysterious.
Misteriosamente, [místériósámén'té] *adv.* mysteriously.
Misterio, [místê'ríó] *m.* mystery, secret.
Misterioso, [místérió'só] *adj.* mysterious, secret.
Mistero, [místê'ró] *see* Misterio.
Mistia, [mís'tiá] *see* Mischia.
Mistianza, [místián'dsá] *f.* mixture, medley.
Misticamente, [místikámén'té] *adv.* mystically.
Misticare, [místiká're] *v. a.* to confound together, embroil.
Mistico, [mís'tikó] *adj.* mystical, allegorical.
Mistio, [mís'tió] *see* Mischio.
Mistione, [místió'né] *f.* mixture; complex.
Misto, [mís'tó] *adj.* mixed; -, *m.* mixture, compound.
Mistura, [místú'rá] *f.* mixture; adulteration.

Misturare, [místúrá´ré] *v. a.* to adulterate.
Misura, [mísú´rá] *f.* measure; requital; expedient, means; aim; (*mus.*) cadence; *a* -, proportionably; *a - che,* in proportion as, according as, so as; *fuor di* -, *senza* -, beyond measure, excessively; *dar la* -, to requite; *pigliar le misure,* to take measures.
Misurabile, [mísúrá´bílé] *adj.* measurable; within measure.
Misuramento, [mísúrámén´tó] *m.* measuring.
Misurare, [mísúrá´ré] *v. a.* to measure, proportion; ponder; MISURARSI, *v. r.* to keep within bounds.
Misuratamente, [mísúrátámén´té] *adv.* with measure, moderately.
Misuratezza, [mísúrátét´sá] *f.* measure; moderation (little used).
Misurato, [mísúrá´tó] *adj.* measured, moderate, discreet, temperate.
Misuratore, [mísúrátó´ré] *m.* measurer, land-surveyor; (*mar.*) log-line.
Misurazione, [mísúrátsió´né] *f.* *see* Misuramento (little used).
Misurevole, [mísúré´vólé] *see* Misurabile.
Misuso, [mísú´só] *m.* misuse, abuse.
Misvenire, [mísvéni´ré] *v. n. irr.* (*see* Venire) to swoon; to miscarry.
Mite, [mí´té] *adj.* mild, meek.
Mitemente, [mítémén´té] *adv.* mildly, gently.
Mitera, [mí´térá] *f.* paper-mitre (worn at the pillory).
Miterare, [mítérá´ré] *v. a.* to put on the mitre of infamy.
Miterino, [mítéri´nó] *adj.* deserving the mitre.
Miterone, [mítéró´né] *m.* large mitre of infamy.
Mitigamento, [mítigámén´tó] *m.* mitigation.
Mitigare, [mítigá´ré] *v. a.* to mitigate, appease, ease, calm; MITIGARSI, *v. r.* to relent.
Mitigativo, [mítigáti´vó] *adj.* lenitive, assuasive.
Mitigazione, [mítigátsió´né] *f.* mitigation, alleviation.
Mitità, [mitità´] *f.* mildness.
Mitologia, [mitólójí´á] *f.* mythology.
Mitologico, [mítólô´jíkó] *adj.* mythological.
Mitologista, [mítólójí´stá] **Mitologo,** [mítô´lógó] *m.* mythologist.
Mitostorico, [mítóstóri´kó] *adj.* said of history mixed up with mythology.
Mitra, [mí´trá] *f.* mitre, episcopal crown.
Mitrare, [mítrá´ré] *v. a.* to put on a mitre, instal a bishop.
Mitria, [mí´tríá] *see* Mitra.
Mitridatico, [mítridáti´kó] and **Mitridato,** [mítridá´tó] *m.* mithridate.
Mò, [mò´] *adv.* now; *mo, mo,* in a moment, just now.
Mobilare, [móbilá´ré] *see* Mobiliare.
Mobile, [mô´bílé] *adj.* movable; variable, fickle; -, *m.* movables, household goods, *pl.*
Mobilia, [móbí´liá] *f.* furniture.
Mobiliare, [móbiliá´ré] *v. a.* to furnish (a house); *camere mobiliate, f. pl.* furnished rooms, *pl.* (furniture.
Mobiliatura, [móbíliátú´rá] *f.*
Mobilità, [móbilità´] **Mobilitade, Mobilitate,** *f.* mobility, fickleness.
Mobilitare, [móbilitá´ré] *v. a.* to render movable.
Mobilmente, [móbílmén´té] *adv.* movably.
Mocajardo, [mókáyár´dó] *m.* hair-cloth (worn by monks).
Mocceca, [mótshé´ká] *m. & f.* driveller; ninny; idleness (vulgarism).
Moccicaja, [mótshíká´yá] *f.* mucus issuing from the nose.
Moccicare, [mótshíká´ré] *v. n.* to snivel.
Moccichino, [mótshíki´nó] *m.* pocket-handkerchief.
Moccicone, [mótshíkó´né] *m.* great idiot (*vulgarism*).
Mocciconeria, [mótshíkónéri´á] *f.* foolishness, stupidity (*vulgarism*).
Moccicoso, [mótshíkó´só] *adj.* said of humor running from the nose.
Moccio, [mó´tshó] *m.* mucus from the nose.
Moccioso, [mótshó´só] *see* Moccicoso.
Moccolaja, [mókkólá´yá] *f.* candle-snuff.
Moccolino, [mókkóli´nó] *m.* small light.
Moccolo, [mók´kóló] *m.* bit of candle, small candle.
Moccolone, [mókkóló´né] *m.* great bit of candle; great idiot.
Moco, [mô´kó] *m.* kind of pulse (to feed cattle).
Moda, [mô´dá] *f.* mode, fashion, vogue; *alla* -, fashionably.
Modaccia, [módá´tshá] *f.* ugly fashion.
Modanatura, [módánátú´rá] *f.* (*arch.*) moulding.
Modano, [mó´dánó] *m.* mould, model, calibre; frame; netting-mesh.
Modellabile, [módéllábí´lé] *adj.* capable of being moulded.
Modellare, [módéllá´ré] *v. a.* to model, mould; frame; delineate.
Modellatore, [módéllátó´ré] *m.* modeler, former.
Modelletto, [módéllét´tó] **Modellino,** [módélli´nó] *m.* small model.
Modello, [módê´ló] *m.* model, pattern, type; example.
Moderamento, [módérámén´tó] *m.* **Moderanza,** [módérán´dsá] *f.* moderation.
Moderare, [módérá´ré] *v. a.* to moderate, restrain; MODERARSI, *v. r.* to restrain one's self.
Moderatamente, [módérátámén´té] *adv.* moderately, temperately.
Moderatezza, [módérátét´sá] *f.* moderation, self-command.
Moderato, [módérá´tó] *adj.* moderate, temperate, sober.
Moderatore, [módérátó´ré] *m.* **Moderatrice,** [módérátri´tshé] *f.* moderator; director.
Moderazione, [módérátsió´né] *f.* moderation, temperance; discretion.
Modernamente, [módérnámén´té] *adv.* recently, newly.
Modernità, [módérnità´] *f.* novelty, newness.
Moderno, [módêr´nó] *adj.* modern, recent, new.
Modestamente, [módéstámén´té] *adv.* modestly, discreetly.
Modestia, [módê´stiá] *f.* modesty, moderation; discretion.
Modesto, [módê´stó] *adj.* modest; shy, chaste; sober.
Modico, [módi´kó] *m.* and *adj.* a little, small.
Modificare, [módífiká´ré] *v. a.* to modify, limit.
Modificativo, [módífikáti´vó] *adj.* capable of being modified.
Modificazione, [módífikátsió´né] *f.* modification, moderation.
Modiglione, [módil´ó´né] *m.* (*arch.*) modillion, console.
Modine, [mô´díné] *see* Modano.
Modio, [mó´dió] *m.* bushel.
Modista, [módi´stá] *f.* a bonnet-maker.
Modo, [mô´dó] *m.* manner, means; custom, use; measure; (*gr.*) mood; *a* -, like; *a mio* -, as I do, as I please; *di - che, in - che,* so that, insomuch; *in che* -? in what way? *ad ogni* -, by all means, absolutely; *oltre* -, excessively; *in verun* -, in no manner; *avere* -, to be able, have the means; *dar* -, to open the way, initiate; *far di* -, to endeavour;

por -, to set bounds to, regulate, moderate; direct.
Modulare, [módúlá´ré] *v. a.* to modulate, harmonize, tune.
Modulatore, [módúlátó´ré] *m.* modulator, tuner.
Modulazione, [módúlátsió´né] *f.* modulation, tuning.
Modulo, [mô´dúló] *m.* model, form, module.
Moggiata, [módjá´tá] *f.* rood, Italian acre.
Moggio, [mô´djó] *m.* bushel; hogshead.
Mogio, [mô´jó] *adj.* heavy, sleepy, stupid.
Mogliajo, [mól'á´yó] *adj.* said of an affectionate husband.
Mogliazzo, [mól'á´tsó] *m.* wedding, nuptials, *pl.*
Moglie, [mó'l'é] *f.* wife, spouse.
Mogliera, [mól'é´rá] **Mogliere,** [mól'é´ré] *f.* wife, woman.
Moine, [móí´né] *f. pl.* dalliance, coaxing.
Moineria, [móíné´ríá] *f.* coaxing manner, coquetry.
Moiniere, [móíníé´ré] *m.* fondler, cajoler (little used).
Moja, [mó´yá] *f.* salt-pit.
Mojatore, [móyátó´ré] *m.* worker in a salt-pit.
Mola, [mó´lá] *f.* mill-stone; mole.
Molato, [mólá´tó] *adj.* sharpened, whetted.
Molcere, [móltshé´ré] and **Molcire,** [móltshí´ré] *v. a.* to soften, appease, mitigate.
Mole, [mô´lé] *f.* pile, heap; mass of buildings; structure, size; mass, bulk.
Molecola, [mólé´kólá] *f.* molecule.
Molenda, [mólên´dá] *f.* miller's fee.
Molendare, [móléndá´ré] *v. a.* to take away a small quantity from a larger.
Molestamente, [móléstámén´té] *adv.* troublesomely, annoyingly.
Molestamento, [móléstámén´tó] *m.* vexation, trouble.
Molestare, [móléstá´ré] *v. a.* to molest, importune.
Molestatore, [móléstátó´ré] *m.* tiresome man.
Molestia, [mólê´stiá] *f.* molestation, vexation, annoyance, importunity, uneasiness.
Molesto, [mólé´stó] *adj.* troublesome, tiresome; -, *m.* molestation, annoyance.
Molgere, [mólgé´ré] *v. a.* to milk.
Molinajo, [mólíná´yó] and **Molinaro,** [mólíná´ró] *m.* a miller.
Molinara, [mólíná´rá] *f.* a millers-maid. (mill.
Molinello, [mólínê´ló] *m.* hand
Molino, [mólí´nó] *m.* mill.
Molla, [mô´lá] *f.* spring of a watch &c., mainspring.
Mollaccio, [móllá´tshó] *adj.* flabby, very soft (little used).
Mollame, [móllá´mé] *m.* soft flesh.
Mollare, [móllá´ré] *v. a.* to slacken, loosen; (*mar.*) to veer; -, *v. n.* to leave off, desist.
Molle, [mô´lé] *adj.* humid, moist; gentle, tender; soft, delicate; weak; pulpous, downy; *mettere in* -, to soak.
Molle, [mô´lé] *see* Molli.
Molleggiare, [móllédjá´ré] *v. n.* to be pliant.
Mollemente, [móllémén´té] *adv.* kindly, gently, softly; weakly, effeminately.
Molletta, [móllét´tá] *f.* hook to the bucket of a well.
Mollette, [móllét´té] *f. pl.* pincers, nippers, *pl.*
Mollettina, [mólléttí´ná] *f.* small spring.
Mollezza, [móllét´sá] *f.* softness; delicacy; effeminacy.
Molli, [mô´lí] *f. pl.* fire-tongs, *pl.*
Mollica, [móllí´ká] *f.* crumb; fleshy substance.
Molliccio, [móllí´tshó] **Mollicello,** [móllítshê´ló] *adj.* somewhat soft.
Mollificamento, [móllífíkámén´tó] *m.* mollifying, mitigation.
Mollificare, [móllífíká´ré] *v. a.* to mollify, soften; calm.
Mollificativo, [móllífíkátí´vó] *adj.* emollient.
Mollificazione, [móllífíkátsió´né] *f.* mollification, softening; alleviation.
Mollire, [móllí´ré] *v. a.* to mollify, soften; relax.
Mollitivo, [móllítí´vó] *adj.* emollient; opening.
Mollizie, [móllí´tsié] *f.* softness; weakness, effeminacy.
Mollore, [mólló´ré] **Mollume,** [móllú´mé] *m.* humidity (from rain), dampness.
Molo, [mô´ló] *m.* mole, quay.
Molone, [móló´né] *see* Merlone.
Molosso, [mólô´só] *m.* mastiff.
Molteplice, [móltépli´tshé] *see* Moltiplice.
Molticcio, [móltí´tshó] *m.* mud, mire.
Moltifido, [móltífí´dó] *adj.* cleft in many parts.
Moltiforme, [móltífór´mé] *adj.* multiform.
Moltilatero, [móltílá´téró] *adj.* having many sides.
Moltiloquio, [móltilô´kuió] *m.* great loquacity.
Moltiparo, [móltí´páró] *adj.* multiparous.
Moltiplicabile, [móltíplíká´bílé] *adj.* multipliable.
Moltiplicamento, [móltíplíkámén´tó] *m.* multiplication.
Moltiplicando, [móltíplíkán´dó] *m.* (*ar.*) multiplicand.
Moltiplicare, [móltíplíká´ré] *v. a.* to multiply, increase.
Moltiplicatamente, [móltíplíkátámén´té] and **Moltiplicemente,** [móltíplítshémén´té] *adv.* in various manners.
Moltiplicatore, [móltíplíkátó´ré] *m.* multiplier; increaser.
Moltiplicazione, [móltíplíkátsió´né] *f.* multiplication.
Moltiplice, [móltí´plítshé] *adj.* multiplied; various.
Moltiplicità, [móltíplítshítá] **Moltiplicitade, Moltiplicitate,** *f.* multiplicity, diversity.
Moltiplico, [móltí´plíkó] *m.* multiplying; multiplication.
Moltisillabo, [móltísillá´bó] *adj.* polysyllabic.
Moltitudine, [móltítú´díné] *f.* multitude, great number.
Molto, [mól´tó] *adj.* much, many, great; -, *adv.* much, greatly, extremely; *molto molto*, very much, too much; -, *m.* great quantity, great number; abundance; *uomo da* -, *m.* man of weight.
Moltospito, [móltóspí´tó] *adj.* very hospitable.
Momentaneamente, [móméntánéámén´té] *adv.* in a moment, at once.
Momentaneo, [móméntá´néó] *adj.* momentaneous, transitory, fleeting.
Momento, [mómén´tó] *m.* moment, instant; importance, weight; motion, impetus; *affare di* -, *m.* matter of importance.
Momordica, [mómôr´díká] *f.* (*bot.*) geranium.
Mona, [mô´ná] *f.* madonna; dame, mistress.
Monaca, [mô´náká] *f.* nun.
Monacale, [mónáká´lé] *adj.* monastic, monkish.
Monacanda, [mónákán´dá] *f.* novice.
Monacare, [mónáká´ré] *v. a.* to make a nun; MONACARSI, *v. r.* to take the veil.
Monacato, [mónáká´tó] *m.* monastic life; monachism.
Monacazione, [mónákátsió´né] *f.* the act of taking the veil.
Monaccordo, [mónákkôr´dó] *m.* monochord.
Monacella, [mónátshê´lá] *f.* young nun.
Monacello, [mónátshê´ló] *m.* young monk, little monk.
Monachetta, [mónákét´tá] *see* Monacella.

Monachetto, [mónákét'tó] *see* Monacello.
Monachile, [mónákí'lé] *adj.* monastic.
Monachina, [mónákí'ná] *f.* little nun; spark.
Monachino, [mónákí'nó] *m.* gnat-snapper, bulfinch; *adj.* dark red color, livid, tawny.
Monachismo, [mónákís'mó] *m.* monachism.
Monacile, [mónátshí'lé] *see* Monacale.
Monaco, [mô'nákó] *m.* monk; bulfinch.
Monacuccia, [mónákú'tshá] *f.* pretty little nun; *monacucce* sword-grass.
Monade, [móná'dé] *f.* monade.
Monarca, [mónár'ká] *m.* monarch.
Monarchia, [mónárkí'á] *f.* monarchy.
Monarchico, [mónár'kíkó] *adj.* of a monarch, monarchical.
Monaro, [móná'ró] *m.* miller.
Monasteriale, [mónástériá'lé] *adj.* belonging to a monastery.
Monasterio, [mónástê'ríó] **Monastero,** [mónástê'ró] *m.* monastery, cloister.
Monasticamente, [mónástíkámén'té] *adv.* monastically.
Monastico, [móná'stíkó] *adj.* monastical.
Moncherino, [mónkérí'nó] *m.* one-handed person.
Monchino, [mónkí'nó] *m.* stump (of a limb).
Monco, [món'kó] *adj.* maimed, one-handed, crippled; defective.
Moncone, [mónkó'né] *see* Monchino.
Mondaccio, [móndá'tshó] *m.* wicked world.
Mondamente, [móndámén'té] *adv.* cleanly; decently.
Mondamento, [móndámén'tó] *m.* cleaning; clearing.
Mondana, [móndá'ná] *f.* a worldly-woman; prostitute.
Mondanamente, [móndánámén'té] *adv.* in a worldly manner.
Mondanità, [móndánità'] *f.* worldliness.
Mondano, [móndá'nó] *adj.* mundane, worldly; -, *m.* worldling.
Mondare, [móndá'ré] *v. a.* to peel, pare; clean, cleanse; sift, winnow, riddle.
Mondatore, [móndátó'ré] *m.* peeler; cleanser, sifter.
Mondatura, [móndátú'rá] *f.* peeling, cleansing, pickings, *pl.*
Mondazione, [móndátsió'né] *f.* sifting; purification.
Mondezza, [móndét'sá] *f.* cleanness, neatness.
Mondezzajo, [móndétsá'yó] *m.* dunghill.
Mondiale, [móndiá'lé] *adj.* mundane, worldly.
Mondificamento, [móndífíkámén'tó] *m.* cleansing, purifying.
Mondificare, [móndífíká'ré] *v. a.* to mundify, clean.
Mondificativo, [móndífíkátí'vó] *adj.* mundificative, cleansing.
Mondificazione, [móndífíkátsió'né] *f.* cleansing, purifying.
Mondiglia, [móndí'l'á] *f.* parings, husks; sweepings, *pl.*; refuse.
Mondizia, [móndí'tsiá] *f.* cleanliness, neatness.
Mondo, [món'dó] *adj.* cleansed, clean; pure.
Mondo, [món'dó] *m.* world, universe; mankind; *fig.* great quantity; *dar al* -, to give birth to; *venire al* -, to come into the world, be born; *uscire dal* -, to die.
Monedula, [mónédú'lá] *f.* magpie.
Monelleria, [mónéllérí'á] *f.* roguery; enticing.
Monellesco, [mónéllés'kó] *adj.* roguish.
Monello, [mónê'ló] *m.* swindler, pick-pocket, rogue.
Moneta, [mónê'tá] *f.* coin, money; - *bianca,* silver-coin.
Monetaggio, [mónétá'djó] *m.* coining of money, minting.
Monetale, [mónétá'lé] *adj.* belonging to money.
Monetare, [mónétá'ré] *v. a.* to coin, mint.
Monetario, [mónétá'rió] *m.* a coiner of false money.
Monetiere, [mónétié'ré] *m.* coiner.
Monetina, [mónétí'ná] *f.* small coin, small money.
Mongana, [móngá'ná] *f.* milk-fed calf.
Monile, [móní'lé] *m.* necklace.
Monimento, [mónímén'tó] and **Monumento,** [mónúmén'tó] *m.* admonition, exhortation; monument; tomb.
Monisterio, [mónístê'ríó] *see* Monasterio.
Monitore, [mónító'ré] *m.* monitor, adviser.
Monitorio, [mónítô'ríó] *m.* monitory, admonition.
Monizione, [mónítsió'né] *f.* admonition; warning; munitions, *pl.*
Monna, [mô'ná] *f.* dame, mistress.
Monnino, [mónní'nó] *m.* young ape.
Monnone, [mónnó'né] *m.* large ape, great monkey, baboon.
Monn'onesta, [mónnónê'stá] *f.* honest woman (said ironically).
Monnosino, [mónnósí'nó] *adj.* gracious; cheerful (little used).
Monnuccia, [mónnú'tshá] *f.* small ape, little monkey.
Monocchio, [mónók'kió] and **Monocolo,** [mónô'kóló] *adj.* monoculos, one-eyed.
Monocordo, [mónókôr'dó] *m.* monochord.
Monocromato, [mónókrô'mátó] *m.* a picture of one color.
Monodia, [mónódí'á] *f.* monody; funeral oration.
Monogamia, [mónógámí'á] *f.* monogamy.
Monogamo, [mónógá'mó] *m.* monogamist.
Monogramma, [mónógrám'má] *m.* monogram.
Monologo, [mónô'lógó] *m.* monologue, soliloquy.
Monomachia, [mónómákí'á] *f.* single combat.
Monopolio, [mónópó'lió] *m.* monopoly; forestalling.
Monopolista, [mónópólí'stá] *m.* monopolist; forestaller.
Monosillaba, [mónósíl'lábá] *f.* monosyllable.
Monosillabo, [mónósíl'lábó] *adj.* of one syllable; -, *m.* word of one syllable, monosyllable.
Monostico, [mónô'stíkó] *m.* *poes.*, monostich.
Monotonia, [mónótóní'á] *f.* monotony.
Monotono, [mónô'tónó] *adj.* monotonous.
Monsignore, [mónsín'ô'ré] *m.* my Lord, your Lordship; title given to high ecclesiastical dignitaries.
Monsone, [mónsó'né] *m.* monsoon.
Monstroso, [mónstrô'só] *see* Mostruoso.
Montagna, [móntá'n'á] *f.* mountain.
Montagnaccia, [móntán'á'tshá] *f.* high and steep mountain.
Montagnetta, [móntán'ét'tá] *f.* little mountain.
Montagnoso, [móntá'n'ó'só] *adj.* mountainous.
Montagnuola, [móntán'ô'lá] *see* Montagnetta.
Montambanco, [móntámbán'kó] *m.* mountebank.
Montamento, [móntámén'tó] *m.* mounting, ascending.
Montanaro, [móntaná'ró] *m.* mountaineer, highlander.
Montanello, [móntané'ló] *m.* mountaineer; tomtit, linnet.
Montanesco, [móntánés'kó] *adj.* rustic.
Montanino, [móntání'nó] *adj.* of mountains; -, *m.* mountaineer, highlander.
Montano, [móntá'nó] *adj.* of a mountain; mountainous.

Montanza, [móntán'dsá] *see* Montata.
Montare, [móntá'ré] *v. a.* to mount, ascend; raise; exalt; - *a cavallo*, to mount a horse; - *in furore*, to get angry; - *la guardia*, to mount guard; -, *v. n.* to rise; come to, amount to; increase, grow.
Montata, [móntá'tá] *f.* mounting; ascent, height; advancement, preferment.
Montatile, [móntáti'lé] *adj.* that may be mounted.
Montato, [móntá'tó] *adj.* *ben* -, well-mounted, well-furnished.
Montatojo, [móntátó'yó] *m.* mounting-block.
Monte, [món'té] *m.* mountain, hill; heap, mass, great quantity; *a monti*, in heaps, in great numbers, copiously; - *di pietà*, the city pawn-broker's, lombard, loan-office.
Monticellino, [móntítshélli'nó]
Monticello, [móntítshê'ló] *m.* hill, hillock; heap.
Montimbanco, [móntímbán'kó] *see* Montambanco.
Montoncello, [móntôntshê'ló]
Montoncino, [móntóntshi'nó] *m.* young ram; sheep-skin.
Montone, [móntó'né] *m.* ram, wether; battering ram; numskull.
Montonino, [móntóni'nó] *adj.* of a ram.
Montuosità, [móntúósità'] *f.* hilliness; steepness.
Montuoso, [móntúó'só] *adj.* hilly, mountainous.
Monumento, [mónúmén'tó] *m.* monument, tomb.
Monzicchio, [móntsík'kió] *m.* small heap (little used).
Mora, [mó'rá] *f.* mulberry, blackberry; heap of stones; delay; a pillar made of brick or common materials.
Morajuola, [móráyô'lá] *f.* mulberry (fruit).
Morajuolo, [móráyô'ló] *m.* mulberry-tree.
Morale, [mórá'lé] *adj.* moral; -, *m.* morals, *pl.*; morality.
Moraleggiare, [mórálédjá're] *v. n.* to moralize.
Moralista, [mórálí'stá] *m.* moralist.
Moralità, [mórálítà'] **Moralitade**, **Moralitate**, *f.* morality, moral.
Moralizzare, [mórálídsá're] *v. n.* to moralize, teach virtue.
Moralizzazione, [mórálídsátsió'né] *f.* moralizing.
Moralmente, [mórálmén'té] *adv.* morally; probably.
Morato, [mórá'tó] *adj.* of blackberry-color; blackish.
Moratoria, [mórátó'ríá] *f.* an act for delaying the execution of a judiciary proceeding.
Morbetto, [mórbét'tó] *m.* indisposition, slight illness.
Morbidamente, [mórbídámén'té] *adv.* delicately, weakly.
Morbidamento, [mórbídámén'tó] *m.* softening, pampering; effeminacy.
Morbidare, [mórbídá're] *v. a.* to weaken, render effeminate.
Morbidetto, [mórbídét'tó] *adj.* soft, tender.
Morbidezza, [mórbídét'sá] *f.* softness, delicacy; niceness, wantonness, luxury.
Morbido, [môr'bídó] *adj.* soft, delicate; downy; tender; effeminate. (very soft.
Morbidone, [mórbídó'né] *adj.*
Morbifero, [mórbí'féró] **Morbifico**, [mórbí'fíkó] *adj.* morbific, causing diseases.
Morbiglione, [mórbíl'ó'né] *see* Morviglione.
Morbino, [mórbí'nó] *m.* wantonness, petulance.
Morbisciato, [mórbíshá'tó] *adj.* sickly, infirm, weak.
Morbo, [môr'bó] *m.* disease, contagion, infection; passion; - *regio*, jaundice; - *sacro*, epilepsy.
Morboso, [mórbó'só] *adj.* diseased, sickly, contagious.
Morcajo, [mórká'yó] *m.* a species of olive-tree.
Morchia, [mór'kiá] *f.* dregs, grounds of oil, *pl.*
Morchioso, [mórkió'só] *adj.* full of dregs.
Morcia, [môr'tshá] *see* Morchia.
Mordace, [mórdá'tshé] *adj.* biting; pungent, sharp, satirical; *lingua*, -, *f.* tart tongue.
Mordacemente [mórdátshémén'té] *adv.* sharply, satirically.
Mordacetto, [mórdátshét'tó] *adj.* rather tart, somewhat sharp.
Mordacità, [mórdátshítà'] **Mordacitade**, **Mordacitate**, *f.* mordacity; sharpness, bitterness.
Mordente, [mórdên'té] *adj.* biting, pungent; -, *m.* mordant.
Mordere, [môr'déré] *v. a. irr.* (*morsi*; *morso*) to bite; backbite, satirize, censure.
Mordicamento, [mórdíkámén'tó] *m.* bite, biting.
Mordicante, [mórdíkán'té] *adj.* biting; sharp, tart.
Mordicare, [mórdíká're] *v. a.* to smart, fret, burn.
Mordicativo, [mórdíkátí'vó] *adj.* sharp, smarting.
Mordicazione, [mórdíkátsió'né] *f.* biting, pricking, bitingness.
Mordigallina, [mórdígálli'ná] *f.* chick-weed.
Mordimento, [mórdímén'tó] *m.* bite; censure, slander.
Morditore, [mórdító're] *m.* biter; slanderer.
Morditura, [mórdítú'rá] *f.* *see* Mordimento.
Morella, [mórê'lá] *f.* morel quoit; *giuocare alle morelle*, to play at quoits.
Morello, [mórê'ló] *adj.* blackish, black (said of horses).
Morena, [mórê'ná] *f.* lamprey.
Moresca, [mórés'ká] *f.* morrisdance.
Moresco, [mórés'kó] *adj.* moorish.
Moretto, [mórét'tó] *m.* Moor.
Morfea, [mórfê'á] *f.* scurf, scabbiness.
Morfia, [môr'fiá] *f.* mouth (jocosely).
Moria, [mórí'á] *f.* plague; contagion.
Moribondo, [móríbón'dó] *adj.* dying.
Moriccia, [mórí'tshá] *f.* rubbish; mulberry.
Morice, [mórí'tshé] **Morici**, [mórí'tshi] *f. pl.* piles, hemorrhoids, *pl.*
Moricino, [mórítshí'nó] *adj.* young negro.
Morigerare, [mórijérá're] *v. a.* to tutor, bring up; teach good manners.
Morigeratezza, [mórijérátét'sá] *f.* good manners, *pl.*; becoming demeanour.
Morigerato, [mórijérá'tó] *adj.* of good manners, well brought up.
Moriglione, [móríl'ó'né] *m.* avosetta.
Morioncino, [mórióntshí'nó] *m.* small cap, little head-piece.
Morione, [mórió'né] *m.* helmet, casque, head-piece.
Morire, [mórí're] *v. n. irr.* (*muojo*; *morrò*; *morto*) to die, expire; go out; - *di fame*, to die of hunger, starve; - *di freddo*, to freeze to death; - *di suo male*, - *di morte naturale*, to die a natural death; - *di voglia*, to long for.
Moritojo, [mórító'yó] *adj.* mortal, subject to death.
Mormeca, [mórmé'ká] *f.* simpleton, silly fellow.
Mormoracchiare, [mórmórákkíá're] *v. a.* to slander.
Mormoramento, [mórmórámén'tó] *m.* murmur, buzzing noise; grumbling.
Mormorare, [mórmórá're] *v. n.* to murmur; grumble, lament.
Mormoratore, [mórmórátó're] *m.* grumbler; backbiter.
Mormorazione, [mórmórátsió'né] *f.* murmuring, grumbling; calumny.
Mormore, [mórmó're] *see* Mormorio.

Mormoreggiare, [mórmórédjá´ré] *v. n.* to purl; murmur.
Mormorevole, [mórmóré´vólé] *adj.* buzzing; calumnious.
Mormorio, [mórmóri´ó] *m.* murmur, calumny.
Mormoroso, [mórmóró´só] *see* Mormorevole.
Moro, [mô´ró] *m.* mulberry-tree; Moor; negro.
Moro, [mó´ró] for **Muojo** (*see* Morire).
Moroide, [móró´ídé] *f. pl.* piles, hemorrhoids, *pl.*
Morola, [móró´lá] *f.* mulberry.
Morosamente, [mórósámén´té] *adv.* tardily, slowly.
Moroso, [móró´só] *adj.* tardy, slow, lasting.
Morrocca, [mórrók´ká] *f.*; *fare la -*, to act the spy (*vulgarism*).
Morsa, [môr´sá] **Morse,** [môr´sé] *f.* screw-vice, pincers, *pl.*; corner-stone.
Morsecchiare, [mórsékkiá´ré] *v. a.* to bite gently, gnaw, nibble.
Morsecchiatura, [mórsékkiátú´rá] *f.* bite, tooth-mark.
Morseggiare, [mórsédjá´ré] *v. n.* to nibble, eat slowly.
Morselletto, [mórséllét´tó] *m.* morsel; pill.
Morsello, [mórsê´ló] *m.* morsel, mouthful.
Morsicare, [mórsíká´ré] *see* Morsecchiare.
Morsicatura, [mórsíkátú´rá] *f.* biting, mark of a bite.
Morso, [môr´só] *m.* bite, biting; snaffle, curb; morsel, mouthful; remorse; restraint.
Morsura, [mórsú´rá] *f.* bite, gnawing; smart.
Mortadella, [mórtádê´lá] *f.* **Mortadello,** [mórtádê´ló] *m.* Bologna-sausage.
Mortajetto, [mórtayét´tó] *m.* small mortar.
Mortajo, [mórtá´yó] and **Mortaro,** [mórtá´ró] *m.* mortar.
Mortajone, [mórtáyó´né] *m.* large mortar. (deadly.
Mortale, [mórtá´lé] *adj.* mortal,
Mortalità, [mórtálítá´] **Mortalitade, Mortalitate,** *f.* mortality; slaughter.
Mortalmente, [mórtálmén´té] *adv.* mortally, deadly, heinously.
Mortamente, [mórtámén´té] *adv.* like a dead person.
Mortaretto, [mórtáré´tó] *m. art.* squib, cracker.
Morte, [môr´té] *f.* death, decease; *a -*, mortally.
Mortella, [mórté´lá] *f.* and **Mortelo,** [mórté´ló] *m.* myrtle.
Mortelletta, [mórtéllét´tá] *f.* small myrtle.
Morticcio, [mórtí´tshó] *adj.* half dead; wan.
Morticino, [mórtítshí´nó] *adj.* dead, pale, withered; -, *m.* little corpse.
Mortiferamente, [mórtíférámén´té] *adv.* in a deadly manner.
Mortifero, [mórtí´féró] *adj.* deadly, mortiferous.
Mortificamento, [mórtífíkámén´tó] *m.* mortification.
Mortificare, [mórtífíká´ré] *v. a.* to mortify; macerate; curb, subdue; vex.
Mortificatamente, [mórtífíkátámén´té] *adv.* with mortification.
Mortificativo, [mórtífíkátí´vó] *adj.* causing mortification.
Mortificazione, [mórtífíkátsió´né] *f.* mortification; abstinence.
Mòrtina, [mó´rtíná] **Mòrtine,** [mó´rtíné] *f.* myrtle.
Mortiniccio, [mórtíní´tshió] *m.* a place abounding in myrtles.
Mortigno, [mórtí´n´ó] *adj.* sad-colored.
Mortito, [mórtí´tó] *m.* myrtle-berry ragout.
Morto, [môr´tó] *adj.* dead, deceased; extinguished; wan; *acqua morta*, *f.* standing water; *peso -*, *m.* dead weight; -, *m.* corpse, dead body; dead man.
Mortorio, [mórtô´ríó] **Mortoro,** [mórtô´ró] *m.* funeral, obsequies, *pl.*
Morvido, [môr´vídó] *see* Morbido.
Morviglione, [mórvíl'ó´né] *m.* measles, *pl.*
Mosaico, [mósá´íkó] *adj.* mosaic, inlaid.
Mosca, [mós´ká] *f.* fly; *- cieca*, blindman's buff; *saltar la -*, to be offended, get angry; *far d' una - un elefante*, to make mountains of molehills.
Moscadato, [móskádá´tó] *adj.* musked.
Moscadella, [móskádê´lá] *f.* **Moscadello,** [móskádé´ló] *m.* muscat-wine, muscadel.
Moscado, [móská´dó] *m.* musk.
Moscajo, [móská´yó] *m.* great number of flies; tiresome affair.
Moscajola, [móskáyô´lá] *f.* meat-safe, pantry.
Moscardino, [móskárdí´nó] **Moscardo,** [móskár´dó] *m.* tassel, male hawk.
Moscaruolo, [móskárúó´ló] *m.* musk-rat.
Moscatello, [móskátê´ló] *m.* muscat-wine, sweet wine.
Moscato, [móská´tó] *m.* dapple-gray, musk.
Moscerino, [móshéri´nó] *see* Moscherino.
Moschea, [móské´á] *f.* mosque.
Moschereccio, [móskéré´tshió] *adj.* appertaining to flies.
Moscherino, [móskéri´nó] *m.* small fly, gnat, midge; *montare il -*, to fly into a passion for nothing.
Moschetta, [móské´tá] *f.* small fly; musket.
Moschettare, [mósketta´ré] *v. a.* to kill with a musket-ball.
Moschettata, [mósketta´tá] *f.* musket-shot, gun-shot.
Moschetteria, [mósketteria´] *f* body of sharp-shooters, musketeers, *pl.*; volley of musket-shot.
Moschettiere, [mósketti´ê´ré] *m.* musketeer, sharp-shooter.
Moschettina, [mósketti´ná] *f.* small fly.
Moschetto, [móské´tó] *m.* musket, hand-gun.
Moschettone, [mósketto´né] *m.* blunderbuss.
Moschino, [móski´nó] *m.* little fly.
Mosciama, [móshá´má] *f.* salted tunny-fish.
Moscino, [móshí´nó] *see* Moschino.
Moscio, [mô´shó] *adj.* flabby, flaccid; soft.
Moscione, [móshó´né] *m.* a small species of gnat bred in wine casks at the time of making new wine, tippler.
Mosconcello, [móskóntshê´ló] **Mosconcino,** [móskóntshí´nó] *m.* small fly, gnat.
Moscone, [móskó´né] *m.* large fly, hornet.
Mossa, [mô´sá] *f.* movement, motion.
Mosse, [mô´sé] *f. pl.* starting-post, barrier; signal (of parting); *essere in sulle -*, to be on the point of starting; *tenere alle -*, to hold in, restrain.
Mossolina, [mossóli´ná] *see* Mussolina.
Mostacchio, [mósták´kió] *m.* mustachio, whisker.
Mostacciaccio, [móstátshá´tshó] *m.* great ugly whisker.
Mostacciata, [móstátshá´tá] *f.* slap on the mouth.
Mostacciatina, [móstátshátí´ná] *f.* gentle slap on the face.
Mostaccino, [móstátshí´nó] *m.* small face.
Mostaccio, [móstátshó] *m.* face, visage; mustachio.
Mostaccione, [móstátshó´né] *m.* slap on the mouth.
Mostacciuolo, [móstátshô´ló] *m.* spice-cake.
Mostaccuzzo, [móstákkú´tsó] *see* Mostaccino.
Mostaja, [móstá´yá] *f.* a kind of very sweet grape.
Mostarda, [móstár´dá] *f.* sweet fruits preserved with mustard.

Mostatore, [móstátó´ré] *m.* wine-presser, pressman.
Mosto, [mó´stó] *m.* must, new wine.
Mostoso, [móstó´só] *adj.* sweet as must.
Mostra, [mó´strá] *f.* show, display; review; appearance, semblance; sample, pattern; show-window, glass-case; dial-plate.
Mostrabile, [móstrá´bílé] *adj.* that may be shewn.
Mostramento, [móstrámén´tó] *m.* shewing, shew; demonstration.
Mostrare, [móstrá´ré] *v. a.* to shew; demonstrate, teach; - *il viso*, to shew one's teeth, oppose; -, *v. n.* to appear, seem; pretend, feign, make as if; *mostra di non conoscermi*, he makes as if he did not know me.
Mostrativo, [móstrátí´vó] *adj.* demonstrative.
Mostratore, [móstrátó´ré] *m.* demonstrator, exhibiter.
Mostrazione, [móstrátsió´né] *f.* demonstration, shewing, display.
Mostro, [mó´stró] *m.* monster, prodigy.
Mostroso, [móstró´só] *adj.* monstrous, prodigious, strange, excessive.
Mostruosamente, [móstrúósámén´té] *adv.* monstrously, strangely.
Mostruosità, [móstrúósítà´] **Mostruositade, Mostruositate,** *f.* monstrosity.
Mostruoso, [móstrúó´só] *see* Mostroso.
Mota, [mó´tá] *f.* mud, mire, dirt; turf.
Motaccio, [mótá´tshió] *m.* muddy land.
Motivare, [mótívá´ré] *v. a.* to allege, propose; explain.
Motivo, [mótí´vó] *adj.* motive, impulsive; -, *m.* motive, cause; incitement.
Motivone, [mótívó´né] *m.* strong motive.
Moto, [mó´tó] *m.* movement, motion; impulse; *di proprio* -, of one's own accord, spontaneously.
Motoproprio, [mótópró´prió] *m.* an absolute decree.
Motore, [mótó´ré] *m.* mover, contriver.
Motoso, [mótó´só] *adj.* muddy, miry.
Motrice, [mótrí´tshé] *adj.* moving, impelling; -, *f.* mover, contriver.
Motta, [mó´tá] *f.* clod, lump of earth.
Motteggeria, [móttédjé´ríá] *f.* the act of quizzing.
Motteggevole, [móttédjévó´lé] *adj.* facetious.
Motteggevolmente, [móttédjévólmén´té] *adv.* facetiously.
Motteggiamento, [móttédjámén´tó] *m.* quizzing, raillery.
Motteggiare, [móttédjá´ré] *v. a.* to jeer, quiz.
Motteggiatore, [móttédjátó´ré] *m.* banterer, jeerer, quiz.
Motteggievole, [móttédjé´vólé] *adj.* facetious, merry.
Motteggio, [móttéd´jó] *m.* jest, banter, raillery.
Motteggioso, [móttédjó´só] *see* Motteggievole.
Mottetto, [móttét´tó] *m.* joke, jest; sport.
Mottuzzo, [móttú´tsó] *m.* little jest.
Motuproprio, [mótúpró´prió] *see* Motoproprio.
Moveca, [móvé´ká] simpleton, green horn.
Movente, [móvén´té] *adj.* moving; nimble, active; -, *m.* motive.
Movenza, [móvén´dsá] *f.* movement; graceful action.
Movere, [mó´véré] *see* Muovere.
Movevole, [móvé´vólé] **Movibile,** [móví´bílé] *adj.* movable, moving; persuasible; variable, inconstant.
Movimento, [móvímén´tó] *m.* movement, motion.
Movitiva, [móvití´vá] *f.* cause, origin (little used).
Movitivo, [móvití´vó] *adj.* unstable, -, *m.* cause.
Movitore, [móvitó´ré] *see* Motore.
Mozione, [mótsió´né] *f.* motion, movement; commotion, agitation; proposition.
Mozza, [mótsá] *f.* a kind of small cheese inclosed in a bladder, and tied in the middle.
Mozzamente, [mótsámênté] *adv.* in a mutilated manner.
Mozzamento, [mótsámén´tó] *m.* cutting off, mutilation.
Mozzare, [mótsá´ré] *v. a.* to truncate, mutilate, cut off; abridge, abbreviate.
Mozzatura, [mótsátú´rá] *f.* a small remnant of cloth &c.
Mozzetta, [mótsét´tá] *f.* bishop's gown.
Mozzicoda, [mótsíkó´dá] *adj.* docked, cropped.
Mozzicone, [mótsíkó´né] *m.* fragment, remainder.
Mozzineria, [mótsíné´ríá] *f.* astuteness, cunning (*vulgarism*).
Mozzino, [mótsí´nó] *m.* cunning blade, sharper (*vulgarism*).
Mozzo, [mó´tsó] *adj.* cut off curtailed; mutilated; -, *m.* stump, fragment; piece; - *di stalla*, stable-boy.
Mozzorecchi, [mótsórék´kí] *m.* rogue, cheating fellow (*vulgarism*).
Mucca, [múk´ká] *f.* a milch-cow.
Mucchero, [múk´kéró] *m.* water of roses &c.
Mucchierello, [múkkiérê´ló] **Mucchietto,** [múkkiét´tó] *m.* small heap.
Mucchio, [múk´kió] *m.* heap, pile; mass.
Muccia! [mu´tshá] *inter.* denoting surprize.
Mucciajo, [mútshá´yó] *m.* a servant-boy.
Mucco, [múk´kó] *see* Muco.
Mucellaggine, [mútshélla´djíné] *see* Mucilaggine. (cat.
Mucia, [mú´tshiá] *f.* puss, she-
Mucidaglia, [mútshídá´l'á] *f.* a heap of rotten substances.
Mucido, [mú´tshídó] *adj.* musty, mouldy; humid, moist; effeminate; *m.* mould arising from damp.
Mucilagine, [mútshílá´jíné] **Mucilaggine,** [mútshílá´djí´né] *f.* mucilage.
Mucilagginoso, [mútshíládjíno´só] *adj.* mucilaginous; viscous.
Mucina, [mútshí´ná] *f.* little (she-) cat, young cat.
Mucino, [mútshí´nó] *m.* young cat, little cat.
Muco, [mú´kó] *m.* mucous fluid.
Mucosità, [múkósítà´] **Mucositade, Mucositate,** *f.* viscosity.
Mucoso, [múkô´só] *adj.* viscous, mucous.
Muda, [mú´dá] **Mudagione,** [múdájó´né] *f.* moulting; changing.
Mudare, [múdá´ré] *v. n.* to moult.
Muffa, [múf´fá] *f.* mustiness, mouldiness; *saper di* -, to have a musty smell.
Muffare, [múffá´ré] *v. n.* to grow musty, grow mouldy.
Muffaticcio, [múffátí´tshó] *adj.* somewhat musty.
Muffato, [múffá´tó] *adj.* musty; spoiled with damp.
Muffeggiare, [múffédjá´ré] *see* Muffare.
Muffetto, [múffét´tó] *m.* dandy, spark, beau.
Muffettino, [múfféttí´nó] *m.* an irascible person.
Muffido, [múffí´dó] *adj.* mouldy, covered with mould.
Muffo, [múf´fó] *see* Muffato.
Mugavero, [múgá´véró] *m.* ancient spear, dart; pike-man.
Mugellaggine, [mújélla´djíné] *see* Mucilaggine.
Mugghiamento, [múghiámén´tó] *m.* lowing, bellowing.

Mugghiare, [múghiá´ré] *v n.* to low, bellow.
Mugghievole,[múghié´vólé] *adj.* lowing (said of cattle); lamenting.
Mugghio, [mú´ghió] and **Muglio,** [mú´l´ó] *m.* lowing, bellowing, lamentable ery.
Muggine, [mú´djíné] *f.* whiting, (fish).
Muggiolare, [múdjólá´ré] *see* Mugolare.
Muggire, [múdjí´ré] *see* Mugghiare.
Muggito, [múdjí´tó] and **Mugito,** [mújí´tó] *m.* lowing, bellowing, roar.
Mugherino, [múghéri´nó] *m.* sort of jessamine.
Mughetto, [múghét´tó] *m.* lily of the valley.
Mugiolare, [mújólá´ré] *see* Mugolare.
Muglio, [mú´l´ó] *see* Mugghio.
Mugnajo, [mún´á´yó] *m.* miller; sea-gull, sea-mew.
Mugnajo, [mún´á´yó] *adj.* of a mill; *mola mugnaja, f.* millstone.
Mugnere, [mú´n´éré] *v. a. irr.* (*munsi; munto*) to milk; press, drain, extract.
Mugnitore, [mún´ító´ré] *m.* milker.
Mugolamento, [múgólámén´tó] **Mugolio,** [múgólí´ó] *m.* howling, yelping; groaning.
Mugolare, [múgólá´ré] *v. n.* to yelp; groan.
Mula, [mú´lá] *f.* mule; slipper.
Mulacchia, [múlák´kiá] *f.* jackdaw, crow.
Mulacchiaja, [múlákkiá´yá] *f.* flight of crows; prating, chattering.
Mulaccio, [múlá´tshó] *m.* bad mule.
Mulaggine, [múlá´djíné] *f.* stubbornness of a mule; obstinacy.
Mulattiere, [múláttié´ré] *m.* muleteer; mule-driver.
Mulatto, [múlát´tó] and **Mulazzo,** [múlá´tsó] *m.* mulatto.
Mulcere, [múltshé´ré] *see* Molcere.
Mulenda, [múlén´dá] *f.* miller's fee.
Muletta, [múlét´tá] *f.* **Muletto,** [múlét´tó] *m.* young mule, little mule.
Muliaca, [múliá´ká] *see* Meliaca.
Muliebre, [múlié´bré] *adj.* womanish; delicate, soft.
Mulinajo, [múliná´yó] *m.* a miller.
Mulinare, [múliná´ré] *v. n.* to revolve in one's mind, muse.
Mulinaro, [múliná´ró] *m.* miller.
Mulinello, [múliné´ló] *m.* handmill; whirlwind; (*mar.*) windlass.
Mulino, [múlí´nó] and **Molino,** [molí´nó] *m.* mill; - *d' acqua,* water-mill; - *a vapore,* steam-mill; - *a vento,* wind-mill; *adj.* of a mule.
Mullaghera, [múllághé´rá] *f.* a species of wild broom.
Mulo, [mú´ló] *m.* mule; *fig.* obstinate person; bastard.
Mulona,[múló´ná] *f.* great mule; *fig.* very obstinate woman.
Mulsa, [múl´sá] *f.* and **Mulso,** [múl´só] *m.* hydromel.
Multa, [múl´tá] *f.* fine, penalty.
Multare, [múltá´ré] *v. a.* to fine, amerce.
Multiforme, [múltífór´mé] &c., *see* Moltiforme &c.
Multiloquio, [múltíló´kuió] *m.* excessive talking. (aged.
Multilustre, [múltílú´stré] *adj.*
Multiparo, [múltípá´ró] *adj.* multiparous.
Multiplicamento, [múltíplíkámén´tó] *m.* the act of multiplying.
Multiplicare,[múltíplíká´ré]&c., *see* Moltiplicare &c.
Multitudine, [múltitú´díné] *see* Moltitudine.
Mummia, [múm´mía] *f.* mummy.
Mundiale, [múndiá´lé] *see* Mondiale.
Muneramento, [múnérámén´tó] *m.* remuneration, reward.
Munerare, [múnérá´ré] *v. a.* to remunerate, reward.
Munerazione, [múnérátsió´né] *f.* recompense, reward.
Mungere, [mún´jéré] *see* Mugnere.
Municipale,[múnítshípá´lé]*adj.* municipal.
Municipe, [múnítshí´pé] *m.* inhabitant of a municipal town.
Municipio, [múnítshí´pió] *m.* city, free-town.
Munificente, [múnífítshén´té] *adj.* munificent.
Munificentemente, [múnífítshéntémén´té] *adv.* munificently.
Munificenza, [múnífítshén´dsá] **Munificenzia,** [múnífítshén´dsiá] *f.* munificence, liberality, bounty.
Munifico, [múní´fíkó] *adj.* munificent, liberal.
Munimento, [múnímén´tó] *m.* monument; admonition.
Munire, [múní´ré] *v. a.* to provide; fortify; MUNIRSI, *v. r.* to provide for one's self; arm one's self.
Munistero, [múnístê´ró] *see* Monastero.
Munitorio, [múnítô´ríó] *see* Monitorio.
Munizione, [múnítsió´né] *f.* munition, fortification; provision; *pan di -, m.* soldier's bread.
Munto, [mún´tó] *adj.* thin, extenuated; - *di senno,* senseless.
Munuscolo, [múnús´kóló] *m.* small gift.
Muovere, [mô´véré] *v. a. irr.* (*mossi; mosso*) to move; excite, instigate; persuade; - *gli affetti,* to touch, affect; alter, change; - *lite,* to go to law; - *quistione,* to propose a question; -, *v. n.* to stir; bud; MUOVERSI, *v. r.* to move on, set off; proceed; - *a dire,* to begin to speak.
Muraccio, [múrá´tshó] *m.* old ruinous wall.
Muraglia, [múrá´l´á] *f.* wall.
Murajuolo,[múráyuó´ló] *adj.* inhabiting walls (said of certain birds).
Murale, [múrá´lé] *adj.* mural.
Muramento, [múrámén´tó] *m.* walling; masonry.
Murare, [múrá´ré] *v. a.* to wall; build; stop up, enclose.
Murata, [múrá´tá] *f.* dungeon; castle, fortress.
Murato, [múrá´tó] *adj.* walled, surrounded by walls.
Muratore, [múrátó´ré] *m.* mason, bricklayer.
Muratorio, [múrátó´ríó] *adj.* belonging to a brickalyer.
Murcido, [múrtshí´dó] *adj.* idle, good for nothing.
Murello, [múrél´ló] *m.* little wall.
Murena, [múrê´ná] *f.* lamprey.
Muretto, [múrét´tó] *see* Murello.
Muria, [mú´ría] *f.* brine, pickle.
Muriatico, [múría´tíkó] *adj.* (*chym.*) muriatic.
Muriccia, [múrí´tshá] *f.* heap of stones; mulberry.
Muricciuolo, [múrítshô´ló] *m.* little wall.
Muricino, [múrítshí´nó] *m.* parapet.
Murmure, [múr´múré] *m.* murmur, warbling.
Muro, [mú´ró] *m.* (*muri & mura, pl.*) wall; rampart; home; - *di spartimento,* partition-wall, *stare a - a -,* to be next door neighbours.
Musa, [mú´sá] *f.* muse; pipe, flageolet; song.
Musaico, [músá´íkó] *m.* mosaic, mosaic work.
Musardo, [músár´dó] *adj.* musing, loitering, lazy.
Musare,[músá´ré] *v. n.* to muse, stare, loiter, (little used).
Musarola, [músáró´lá] *see* Museruola.
Musata, [músá´tá] *f.* wry face, grimace.
Muscato, [múská´tó] **Muschiato,** [múskiá´tó] *adj.* musked, muscatel.

Muschietto, [múskiét´tó] *m.* musk-pear.
Muschio, [mús´kió] *m.* moss; musk.
Muschioso, [múskió´só] *adj.* mossy, full of moss.
Muscia, [mú´shá] *see* Mucia.
Muscino, [múshí´nó] *m.* little cat, kitten.
Musco, [mús´kó] *see* Muschio.
Muscolare, [múskólá´ré] *adj.* muscular.
Muscoleggiamento, [múskólédjámén´tó] *m.* articulation.
Muscoletto, [múskólét´tó] **Muscolino,** [múskólí´nó] *m.* small muscle.
Muscolo, [mús´kóló] and **Musculo,** [múskú´ló] *m.* muscle.
Muscoloso, [múskóló´só] *adj.* full of muscles, muscular.
Museggiare, [músédjá´ré] *v. a.* to compose in poetry (said jokingly).
Musello, [músél´ló] *m.* the lower lip of the horse.
Museo, [músé´ó] *m.* museum.
Museruola, [músérô´lá] *f.* nose-band; bridle; muzzle.
Musetto, [músét´tó] *m.* small snout; little muzzle.
Musica, [mú´síká] *f.* music; discord, noise (said contemptuously).
Musicale, [músíká´lé] *adj.* musical.
Musicalmente, [músíkálmén´té] *adv.* musically.
Musicare, [músíká´ré] *v. n.* to sing, play.
Musichevole, [músíkévó´lé] *adj.* appertaining to music.
Musichiere, [músíkié´ré] *m.* musician (said derisively).
Musichessa, [músíkés´sá] *f.* female musician (said derisively).
Musichino, [músíkí´nó] *m.* little musician.
Musico, [mú´síkó] *adj.* musical; -, *m.* musician.
Musicone, [músíkó´né] *m.* great musician.
Musino, [músí´nó] *m.* little muzzle, kind of eel.
Muso, [mú´só] *m.* muzzle, snout; grimace.
Musoliera, [músóliê´rá] *f.* muzzle.
Musona, [músó´ná] *f.* sulky woman.
Musone, [músó´né] *adj.* surly, sullen, pouting; -, *m.* slap on the face, cuff.
Musorno, [músôr´nó] *m.* stupid fellow.
Mussitare, [mússitá´ré] *v. a.* to speak in a low tone.
Mussolo, [mús´sóló] **Mussolino,** [mússólí´nó] *m.* muslin (stuff).
Mustacchi, [músták´kí] *m. pl.*, mustaches, *pl.*
Mustella, [mústê´lá] *f.* weasel.
Mustiare, [mústía´ré] *v. n.* to use moss.
Mustio, [mú´stió] *m.* moss, tree-moss.
Musulmano, [músúlmá´nó] *m.* Mahometan.
Muta, [mú´tá] *f.* change, exchange; mutation; *a - a* -, by turns; *- di cani*, pack of hounds; *- di cavalli*, set of horses; *- di vestiti*, suit of clothes.
Mutabile, [mútá´bílé] *adj.* mutable; inconstant.
Mutabilità, [mútábílitá´] **Mutabilitade, Mutabilitate,** *f.* mutability, change.
Mutabilmente, [mútábílmén´té] *adv.* inconstantly.
Mutamento, [mútámén´tó] *m.* mutation, vicissitude.
Mutande, [mútán´dé] *f. pl.*, drawers, *pl.*
Mutante, [mútán´té] *adj.* changing; inconstant.
Mutare, [mútá´ré] *v. a.* to change, alter, vary; remove; MUTARSI, *v. r.* to change one's shirt, clothes &c.
Mutatore, [mútátó´ré] *m.* changer.
Mutazione, [mútátsió´né] *f.* mutation, alteration.
Mutevole, [mútê´vólé] *see* Mutabile.
Mutevolmente, [mútévólmén´té] *see* Mutabilmente.
Mutezza, [mútét´sá] *f.* dumbness.
Mutilamento, [mútilámén´tó] *m.* mutilation; abridgment.
Mutilare, [mútilá´ré] *v. a.* to mutilate; abridge.
Mutilatore, [mútilátó´ré] *m.* mutilator.
Mutilazione, [mútilátsió´né] *f.* mutilation.
Mutilo, [mú´tíló] *adj.* mutilated, truncated.
Muto, [mú´to] *adj.* dumb, mute.
Mutolezza, [mútólét´sá] *f.* dumbness, muteness, silence
Mutolo, [mú´tóló] *adj.* dumb, mute; -, *m.* dumb person.
Mutria, [mú´tría] *f.* harsh countenance.
Mutuamente, [mútúámén´té] *adv.* mutually, reciprocally.
Mutuare, [mútúá´ré] *v. a.* to lend money on interest.
Mutuazione, [mútúátsió´né] *f.* mutuation, reciprocation.
Mutulo, [mú´túló] *m.* modillion; bracket.
Mutuo, [mú´túó] *adj.* mutual, reciprocal; -, *m.* loan of money at interest.
Muzzo, [mút´só] *adj.* sweet and sour.

N.

N, this letter is sounded like the same letter in English, save when preceded by an *s*, as in *snello*, when it is sounded more softly, and in somewhat a more elongated manner than in the union of the same letters in the words *snow*, *snort* &c. When preceded by a *g*, as in *gnaffe*, *gnomone*, it loses much of its sound, as in the English words *gnaw*, *gnome*, &c.
Nabissare, [nábissá´ré] *v. a.* to destroy, ruin, overwhelm; -, *v. n.* to rage, fume; NABISSARSI, *v. r.* to fall into an abyss; get overwhelmed.
Nacchera, [nák´kérá] *f.* kettle-drum, tambourine, rattle; mother of pearl, nacre.
Naccherare, [nákkérá´ré] *v. a.* to sound the rattle.
Naccherino, [nákkérí´nó] *m.* kettle-drummer.
Naccherone, [nákkéró´né] *m.* large kettle-drum.
Nadir, [nádír´] *m.* nadir.
Naffe, [náf´fé] *int.* indeed! (little used).
Nafta, [náf´tá] *f.* naphtha.
Najade, [ná´yádé] *f.* naiad, water-nymph.
Naneo, [ná´néó] *adj.* belonging to a dwarf.
Nanerello, [nánérê´ló] **Nanetto,** [nánét´tó] *m.* little dwarf.
Nanino, [nání´nó] *m.* very little dwarf.
Nanfa, [nán´fá] *f.* orange-flower water.
Nanna, [nán´ná] *f.* lullaby; *far la -*, to lull to sleep.
Nano, [ná´nó] *m.* dwarf, shrimp; *melo -*, *m.* dwarf-apple tree.
Napo, [ná´pó] *m.* turnip.
Nappa, [náp´pá] *f.* tuft, tassel, cockade.
Nappello, [nápê´ló] *m.* (*bot.*) wolf's-bane.
Nappetta, [náppét´tá] **Nappina,** [náppí´ná] *f.* small tassel.
Nappo, [náp´pó] *m.* cup, goblet; basin.
Nappone, [náppó´né] *m.* large tassel, great tuft.
Narciso, [nártshí´só] **Narcisso,** [nártshís´só] *m.* daffodil; narcissus.

Narcotico, [nárkô'tíkó] *adj.* narcotic.
Nardino, [nárdí'nó] *adj.* of spikenard.
Nardo, [nár'dó] *m.* spikenard.
Nare, [ná'ré] **Narice,** [nári'tshé] *f.* nostril.
Narragione, [nárrájó'né] *f.* **Narramento,** [nárramén'tó] *m.* narration, recital, story; tale.
Narrare, [nárrá'ré] *v. a.* to relate, tell.
Narrativa, [nárrátí'vá] *f.* narrative, recital.
Narrativamente, [nárrátívámén'té] *adv.* by way of relation. (rative.
Narrativo, [nárrátí'vó] *adj.* nar-
Narratore, [nárrátó'ré] *m.* narrator, relater, teller.
Narratorio, [nárrátô'ríó] *adj.* narrative, relating.
Narratrice, [nárrátri'tshé] *f.* relater.
Narrazioncella [nárrátsiónts hê'lá] *f.* little story.
Narrazione, [nárrátsió'né] *f.* narration; account.
Nasaccio, [násá'tshó] *m.* large, ugly nose.
Nasaggine, [násá'djíné] *m.* person with a large, ugly nose, Baron Big-nose.
Nasale, [násá'lé] *adj.* nasal.
Nasare, [násá'ré] *v. a. & n.* to smell, smell out.
Nasata, [násá'tá] *f.* rebuff, repulse (*vulgarism*).
Nascente, [náshên'tê] *adj.* coming forth, rising, new; crescent.
Nascenza, [náshên'dsá] *f.* birth, nativity; tumor.
Nascere, [ná'shéré] *v. n. irr.* (*nacqui*; *nato*) to be born, come forth, arise, proceed.
Nascimento, [náshímén'tó] *m.* birth; origin, rise.
Nascita, [ná'shitá] *f.* birth, extraction; descent.
Nascituro, [náshitú'ró] *adj.* about to rise.
Nascondello, [náskôndél'ló] *see* Nascondiglio.
Nascondere, [náskón'déré] *v. a. irr.* (*nascosi*; *nascoso*, *nascosto*) to conceal, hide.
Nascondevole, [náskóndé'vólé] *adj.* that may be hidden.
Nascondiglio, [náskóndí'l'ó] *m.* hiding-place, lurking-place.
Nascondiglinolo, [náskóndíl'ô'ló] *m.* small hiding-place.
Nascondimento, [náskóndimén'tó] *m.* hiding, concealment.
Nasconditore, [náskóndító'ré] *m.* hider, concealer.
Nascosamente, [náskósámén'té] *adv.* secretly, stealthily.
Nascostamente, [náskóstámén'té] *see* Nascosamente.
Naseca, [násé'ká] *f.* an ugly nose.
Nasello, [násé'ló] **Nasetto,** [násét'tó] *m.* little nose; catch, bolt, haddock.
Nasino, [násí'nó] *m.* pretty little nose.
Naso, [ná'só] *m.* nose; *menar pel -*, to lead by the nose; *aver buon -*, to be sagacious, prescient; *mettere il - per tutto*, to intermeddle in every thing.
Nasone, [násó'né] *m.* large nose.
Naspare, [náspá'ré] *v. a.* to wind into skeins.
Naspo, [nás'pó] *m.* reel; winder.
Nassa, [nás'sá] *f.* bow-net; phial.
Nasso, [nás'só] *m.* yew-tree.
Nastrajo, [nástrá'yó] *m.* riband-weaver.
Nastriera, [nástríê'rá] *f.* knot of ribands; bow-knot.
Nastrino, [nástrí'nó] *m.* small riband.
Nastro, [nás'tró] *m.* riband, lace.
Nasturzio, [nástúr'tsió] *m. bot.* water-cresses.
Nasuccio, [nású'tshó] *m.* very little nose.
Nasuto, [nású'tó] *adj.* big-nosed, long-nosed.
Natale, [nátá'lé] *adj.* natal; native; -, *m.* nativity, birth-day; *Giorno del Natale*, Christmas-day.
Natalizio, [nátálí'tsió] *adj.* natal; *giorno -*, *m.* birth-day.
Natare, [nátá'ré] *see* Nuotare.
Natatoria, [nátátó'ríá] *f.* pond, fish-pool.
Natatore, [nátátó'ré] *m.* **Natatrice,** [nátátri'shé] *f.* swimmer; any thing that swims or floats.
Natica, [nátí'ká] *f.* buttock.
Natio, [nátí'ó] *adj.* natal, native.
Nativamente, [nátívámén'té] *adv.* naturally.
Natività, [nátívitá'] **Natività de, Nativitate,** *f.* nativity, birth.
Nativo, [nátí'vó] *adj.* native, natal; natural; *lingua nativa*, *f.* mother-tongue.
Nato, [ná'tó] *m. poes.* offspring, son, child.
Natrice, [nátri'tshé] *f.* water-snake.
Natta, [nát'tá] *f.* trick; tumor (in the mouth); naphtha.
Natura, [nátú'rá] *f.* nature, essence; humor, disposition; kind, sort; *di sua -*, naturally.
Naturaccia, [nátúrá'tshá] *f.* bad disposition.
Naturale, [nátúrá'lé] *adj.* natural, innate, genuine, easy, unaffected; *è -*, of course; -, *m.* nature; *cavar dal -*, to copy from nature.
Naturaleggiare, [nátúrálédjá'ré] *v. a.* to represent naturally.
Naturalezza, [nátúrálét'sá] *f.* naturalness, natural property, nature.
Naturalissimo, [nátúrálís'símó] *adv.* naturally, of course.
Naturalista, [nátúrálí'stá] *m.* naturalist.
Naturalità [nátúrálítá'] **Naturalitade, Naturalitate,** *f.* natural property, naturalness.
Naturalizzare, [nátúrálídsá'ré] *v. a.* to naturalize.
Naturalmente, [nátúrálmén'té] *adv.* naturally, after nature; of course.
Naturante, [nátúrán'té] *adj.* efficient, producing.
Naturare, [nátúrá'ré] *v. a.* to render natural, naturalize; NATURARSI, *v. r.* to become habituated to, accustom one's self to.
Naufragare, [náufrágá'ré] *v. n.* to shipwreck, be ruined.
Naufragio, [náufrá'jió] *m.* shipwreck; destruction, ruin.
Naufrago, [náu'frágó] *adj.* wrecked, ruined.
Naulo, [náu'ló] *see* Navolo.
Naumachia, [náumákí'á] *f.* naumachia, sea-fight.
Nausea, [náu'séá] *f.* nausea, loathing.
Nauseabondo, [náuséábón'dó] *adj.* nauseous, disgusting, loathing.
Nauseamento, [náuséámén'tó] *m.* nauseousness.
Nauseare, [náuséá'ré] *v. a.* to nauseate, loathe; -, *v. n.* to be disgusted at, have retchings.
Nauseativo, [náuséátí'vó] *adj.* nauseous, loathsome.
Nauseato, [náuséá'tó] **Nauseoso,** [náuséó'só] *adj.* disgusted, nauseous, loathsome.
Nauta, [náu'tá] *m. poes.* sailor, boatman.
Nautica, [náu'tíká] *f.* art of sailing.
Nautico, [náu'tíkó] *adj.* nautical, of navigation.
Nautilio, [náutí'lió] *m.* nautilus (fish).
Navale, [nává'lé] *adj.* naval, of navigation; -, *m.* dock-yard.
Navalestro, [náválé'stró] *m.* waterman, ferryman.
Navarrino, [návárri'nó] *m.* a kind of grape vine originally brought from Navarre.
Navata, [nává'tá] *f.* ship's freight, boat-full.
Nave, [ná'vé] *f.* ship, vessel; nave (of a church).
Naveggiare, [návédjá'ré] *v. n.* to navigate.
Navetta, [návét'tá] *f.* small ship, small vessel.
Navicabile, [návíkábí'lé] *see* Navigabile.

Navicare, [návíká´ré] &c. *see* Navigare &c.
Navicella, [návítshê´lá] and **Navicula,** [návíkú´lá] *f.* small vessel; bark, boat; little nave.
Navicellajo, [návítshéllá´yó] *m.* ferryman, boatman.
Navicellata, [návítshéllá´tá] *f.* boat-full, barge-full.
Navicellino, [návítshéllí´nó] *m.* very small boat, punt.
Navicello, [návítshê´ló] *m.* boat, bark.
Navichiere, [návíkiê´ré] *m.* boatman, waterman.
Navigabile, [návígá´bílé] *adj.* navigable.
Navigamento, [návígámén´tó] *m.* navigation.
Navigare, [návígá´ré] *v. n.* to navigate, sail; - *secondo i venti,* to sail with the stream.
Navigatore, [návígátó´ré] *m.* navigator, seaman.
Navigatorio, [návígátó´ríó] *adj.* of navigation; *arte navigatoria, f.* art of sailing.
Navigazione, [návígátsió´né] *f.* navigation, sailing; - *a vapore,* steam-navigation.
Navigio, [náví´jió] *m.* ship, vessel.
Naviglio, [náví´l´ó] *m.* fleet; vessel, ship.
Navile, [náví´lé] *adj.* naval, maritime; -, *m.* fleet; ship (little used as a substantive).
Navilio, [náví´lió] *see* Naviglio.
Navolo, [ná´vóló] *m.* freight, fare.
Navone, [návó´né] *m.* long turnip; numskull.
Nazionale, [nátsióná´lé] *adj.* national, of the country.
Nazione, [nátsió´né] *f.* nation; tribe, race; extraction.
Ne, [né] *pron.* to us, us; some, some of it, some of them; - *sono contento,* I am satisfied with him (her, it, them); -, *adv.* thence.
Ne', [né] *for:* Nei, Nelle &c.
Nè, [né] *conj.* neither, nor; - *anche,* not even.
Nebbia, [nê´biá] *f.* fog, mist; *fig.* ignorance; *imbottare la* -; to lose one's pains.
Nebbione, [nébbió´né] *m.* thick mist.
Nebbioso, [nébbió´só] *adj.* foggy, misty, gloomy.
Nebride, [nébrí´dé] *f.* chamois-skin anciently worn by Baccanalians. (mist.
Nebula, [nê´búlá] *f. poes.* fog,
Nebulento, [nébúlén´tó] *see* Nebuloso.
Nebulone, [nébúló´né] *m.* a simpleton.
Nebuloso, [nébúló´só] *adj.* nebulous, misty.
Neccio, [né´tshó] and **Niccio,** [ní´tshó] *m.* a kind of small cake made of chesnut-flour.
Necessariamente, [nétshéssáríámén´té] *adv.* necessarily.
Necessario, [nétshéssá´ríó] *adj.* necessary, needful; -, *m.* necessary, water-closet.
Necessarioso, [nétshéssáríó´só] *adj.* necessitous, needy.
Necessità, [nétshéssítá´] **Necessitade, Necessitate,** *f.* necessity, want.
Necessitare, [nétshéssítá´ré] *v. a.* to necessitate, compel.
Necessitoso, [nétshéssí´tósó] *adj.* necessitous, poor, indigent.
Necrologia, [nécróló´jiá] *f.* necrology.
Necrologio, [nékróló´jió] *m.* register of deaths.
Necromanzia, [nékrómántsí´á] *f.* necromancy.
Ned, [néd] for: Nè.
Nefandezza, [néfándét´sá] **Nefandigia,** [néfándí´jiá] **Nefandità,** [néfándità´] *f.* wickedness, execrableness.
Nefando, [néfán´dó] *adj.* nefandous, most execrable.
Nefariamente, [néfáríámén´té] *adv.* nefariously.
Nefario, [néfá´ríó] *adj.* nefarious.
Nefasto, [néfá´stó] *adj.* unlucky.
Nefritico, [néfrí´tíkó] *adj. med.* nephritic.
Nefritide, [néfrí´tídé] *f. med.* nephritis, gravel.
Negabile, [négá´bílé] *adj.* deniable.
Negabilità, [négábílitá´] *f.* lie, contradiction.
Negamento, [négámén´tó] *m.* negation, denial.
Negare, [négá´ré] *v. a.* to deny, disown.
Negativa, [négátí´vá] *f.* negation, denial.
Negativamente, [négátívámén´té] *adv.* negatively.
Negativo, [négátí´vó] *adj.* negative, denying, refusing.
Negatore, [négátó´ré] *m.* denier, refuser.
Negazione, [négátsió´né] *f.* negation, refusal.
Neghittaggine, [néghíttájí´né] *f.* laziness, poltroonery.
Neghittosamente, [néghíttósámén´té] *adv.* negligently, carelessly.
Neghittoso, [néghíttó´só] *adj.* negligent, careless; indolent, sluggish.
Neglettamente, [négléttámén´té] *adv.* neglectfully, carelessly.
Neglettare, [négléttá´ré] *v. a.* to undervalue.
Neglezione, [néglétsió´né] *f.* negligence; omission.
Negligentare, [néglíjéntá´ré] *v. a.* to neglect, disregard.
Negligente, [neglíjén´té] *adj.* negligent, heedless, careless.
Negligentemente, [néglíjéntémén´té] *adv.* negligently, heedlessly.
Negligenza, [néglíjén´dsá] **Negligenzia,** [néglíjén´dsiá] *f.* negligence, carelessness.
Negligere, [néglí´jéré] *v. a. irr.* (*neglessi; negletto*) to neglect, disregard.
Negossa, [négó´sá] *f.* **Negosso,** [négó´só] *m.* sweep-net.
Negoziante, [négótsián´té] *m.* merchant, trader.
Negoziare, [négótsiá´ré] *v. n.* to negotiate, trade, traffic, treat, transact.
Negoziativo, [négótsiátí´vó] *adj.* negociable.
Negoziato, [négótsiá´tó] *m.* treaty, negotiation.
Negoziatore, [négótsiátó´ré] *m.* **Negoziatrice,** [négótsiátrí´tshé] *f.* negotiator, trader.
Negoziazione, [négótsiátsió´né] *f.* negotiation, treaty.
Negozietto, [négótsiét´tó] *m.* trifling business.
Negozio, [négó´tsió] *m.* affair, business; transaction; trade, traffic. (affair.
Negozione, [négótsió´né] *f.* heavy
Negozioso, [négótsió´só] *adj.* busy, careful.
Negoziuccio, [négótsiú´tshó] *m.* trifling business.
Negreggiare, [négrédjá´ré] *v. n.* to get blackish; be sun-burnt.
Negretto, [négré´tó] *adj.* blackish, sun-burnt.
Negrezza, [négré´sá] *f.* blackness, swarthiness.
Negro, [né´gró] *adj.* black, gloomy; sad; -, *m.* negro.
Negromante, [négrómán´té] *m.* **Negromantessa,** [négrómántés´sá] *f.* necromancer; wizard; witch.
Negromantico, [négrómán´tíkó] *adj.* necromantic.
Negromanzia, [négrómántsí´á] *f.* necromancy, witchcraft.
Negrore, [négró´ré] *m.* blackness.
Nel, [nél] **Nello,** [nê´ló] for: Nelo.
Nembo, [némbó] *m.* nimbus; sudden rain, deluge of rain; storm; shower.
Nemboso, [némbó´só] *adj.* stormy, tempestuous.
Nemesi, [nê´mési] *f.* vengeance, rancor, malice.
Nemicamente, [némíkámén´té] *adv.* hostilely.
Nemicare, [némíká´ré] *v. a.* to hate, persecute.
Nemichevole, [némíké´vólé] *adj.* inimical, fierce, furious, cruel.

Nemichevolmente, [némíkévólmén'té] *adv.* fiercely, cruelly.
Nemico, [némí'kó] *adj.* inimical, hostile; contrary; -, *m.* enemy, fiend, foe.
Nemistà, [némístà'] **Nemistade, Nemistate,** *f.* enmity.
Nenia, [né'níá] *f.* funeral song, mournful ditty.
Nenufar, [né'núfár] *m.* water-lily.
Neo, [nê'ó] *m.* mole; patch, spot.
Neofito, [néofí'tó] *m.* neophite.
Neologia, [néólójí'á] *f.* neology.
Neologico, [néólo'jiko] *adj.* neological.
Neologismo, [néólójís'mó] *m.* neologism.
Neologo, [néó'lógó] *m.* inventor of new words.
Nepitella, [népítê'lá] *f. bot.* catmint.
Nepitello, [népítê'ló] *m.* rim of the eye-lids
Nepote, [népó té[*m.* & *f.* nephew, niece; grandson, grand-daughter.
Nepotina, [népóti'ná] *f.* grand-niece.
Nepotino, [népóti'nó] *m.* grand-nephew.
Neputa, [népú'tá] *see* Nepitella.
Nequità, [nékuità'] **Nequitanza,** [nékuitán'dsá] *f.* wickedness, rascality.
Nequitoso, [nékuitó'só] *adj.* wicked, iniquitous.
Nequizia, [nékuí'tsiá] *see* Nequità.
Nerbare, [nérbá ré] *v. a.* to horsewhip.
Nerbata, [nérbá'tá] *f.* a blow with a horse-whip.
Nerbo, [nér'bó] *m.* nerve; sinew; cat-gut.
Nerborino, [nérbórí'nó] *m.* small nerve
Nerboruto, [nérbórú'tó] *adj.* nervous, muscular, vigorous, robust.
Nerbosamente, [nérbósámén'té] *adv.* vigorously, sturdily.
Nerboso, [nérbó'só] **Nerbuto,** [nérbú'tó] *adj.* nervous, vigorous.
Nerbuto, [nérbú'tó] *adj.* possessing muscles; strong, muscular.
Nereggiamento, [nérédjámén'tó] *m.* blackening.
Nereggiare, [néredjá'ré] *v. n.* to incline to black; grow black.
Nereide, [nérê'idé] *f.* sea-nymph.
Nerellino, [nérélli'nó] *m.* a small black spot.
Neretto, [nérét'tó] *adj.* rather blackish, dusky.
Nerezza, [nérét'sá] *f.* blackness, swarthiness.
Nericante, [nérikán'té] **Nericcio,** [néri'tshió] *adj.* blackish, rather black, swarthy; tawny.
Nerita, [néri'tá] *f.* a univalve species of snail of lively and various colors.
Nero, [né'ró] *adj.* black, dark; livid; -, *m.* black, black color; mourning; *vestire a* -, to put on mourning; *mostrar nero per bianco*, to reason falsely, utter falsities; *porre il - sul bianco*, to write.
Nerume, [nérú'mé] *see* Nerezza.
Nervale, [nérvá'lé] *adj.* belonging to the nerves.
Nervata, [nérvá'tá] *see* Nerbata.
Nerveo, [nêr'véo] *adj.* nervous, vigorous.
Nervetto, [nérvét'tó] *m.* small nerve.
Nervo, [nêr'vó] *m.* nerve, sinew, vigor, strength; *essere di buon* -, to be vigorous.
Nervosamente, [nérvósámén'té] *adv.* nervously; vigorously.
Nervosità, [nérvósità'] **Nervositade, Nervositate,** *f.* vigor, energy.
Nervoso, [nérvó'só] **Nervuto,** [nérvú'tó] *adj.* nervous, sturdy, strenuous.
Nesciente, [néshiên'té] *adj.* ignorant, uninstructed.
Nescientemente, [néshiéntémén'té] *adv.* ignorantly.
Nescienza, [néshiên'dsá] *f.* ignorance, want of education.
Nescio, [né'shió] *adj. poes.* ignorant.
Nespola, [nês'pólá] *f.* medlar; little round bell.
Nespolina, [néspóli'ná] *f.* small medlar.
Nespolo, [nés póló] *m.* medlar-tree.
Nessile, [néssí'lé] *adj.* that may be knotted.
Nessunissimo, [néssúnís'símó] *adj.* not a single one.
Nessuno, [néssú'nó] and **Nissuno,** [nissú'nó] *adj.* none, nobody, not one; any, any one, some, any body (seldom used in such sense, and only interrogatively: *c' è egli stato -?* has any one called?) *nessuna cosa*, nothing at all.
Nestaja, [néstá'yá] and **Nestajuola,** [néstáyô'lá] *f.* nursery-ground; seminary.
Nestare, [néstá'ré] *v. a.* to graft, inoculate.
Nesto, [nê'stó] *m.* graft, scion.
Nettacessi, [néttátshé'sí] *m.* scavenger, night-man.
Nettamente, [néttámén'té] *adv.* cleanly, neatly; uprightly, frankly.
Nettamento, [néttámén'tó] *m.* cleaning, scouring.
Nettapanni, [néttápán'ní] *m.* clothes-scourer.
Nettáre, [nétta'ré] *v. a.* to clean, cleanse, scour; -, *v. n.* to pack off, decamp.
Nèttare, [nét'táré] *m.* nectar.
Nettareo, [néttá'réó] *adj.* nectareous.
Nettativo, [néttáti'vó] *adj.* cleansing, detersive.
Nettatojo, [néttátó'yó] *m.* dish-clout, wisp, broom.
Nettatore, [néttátó'ré] *m.* cleaner; *rail.* - *della macchina*, engine-cleaner.
Nettatura, [néttátú'rá] *f.* cleansing; sweepings, *pl.*; dirt.
Nettezza, [nétté'sá] *f.* cleanliness, neatness; uprightness, sincerity.
Netto, [nêt'tó] *adj.* clean, neat, pure; clear, net; faithful; *importo* -, *m.* net amount; -, *adv.* cleanly; honestly; frankly; cleverly; *giuocar* -, to proceed cautiously.
Neuno, [néú'nó] *see* Niuno.
Neutrale, [néutrá'lé] *adj.* neutral, indifferent.
Neutralità, [néutrálità'] **Neutralitade, Neutralitate,** *f.* neutrality.
Neutralizzare, [néutrálídsá'ré] *v. a.* to neutralize.
Neutralmente, [néutrálmén'té] *adv.* neutrally, indifferently.
Neutro, [néu'tró] *adj.* neuter, indifferent.
Nevajo, [névá'yó] *m.* abundance of snow.
Nevale, [névá'lé] *adj.* said of snowy weather.
Nevare, [névá'ré] *see* Nevicare.
Nevata, [névá'tá] *f.* a picture representing a snow-scene.
Nevato, [névá'tó] *adj.* cooled with snow.
Neve, [né'vé] *f.* snow.
Nevicare, [nevíká'ré] *v. imp.* to snow.
Nevicoso, [nevíkó'só] *adj.* snowy, full of snow.
Neviera, [névié'rá] *f.* a snow-house; place for preserving snow.
Nevischia, [névís'kiá] *f.* **Nevischio,** [névís'kió] *m.* drizzling snow, sleet.
Nevosità, [névósità'] **Nevositade, Nevositate,** quality of what is snowy.
Nevoso, [névó'só] *adj.* snowy, full of snow; white as snow.
Nibbiaccio, [nibbiá'tshó] *m.* large kite.
Nibbio, [nib'bió] *m.* kite; simpleton.
Nicchia, [nik'kiá] *f.* niche; *fig.* charge; situation.
Nicchiaja, [nikkiá'yá] *f.* ground covered with shells.

Nicchiamento, [níkkiámén'tó] *m.* whining, complaining.
Nicchiare, [níkkiá're] *v. n.* to whine, complain.
Nicchietta, [níkkiét'tá] *f.* small niche.
Nicchietto, [níkkiét'tó] *m.* small shell; a void space.
Nicchio, [nik'kió] *m.* shell, conchshell; cockle.
Nicchiolino, [níkkiólí'nó] *m.* small shell.
Nicchioso, [níkkió'só] *adj.* said of land covered with shells.
Nicessità, [nitshéssitá'] &c., *see* Necessità &c.
Nichilo, [ni'kiló] *m.* nothing, naught.
Nidata, [nidá'tá] and **Nidiata,** [nidiá'tá] *f.* nestful, covey.
Nidiace, [nidiá'tshé] *adj.* fresh from the nest; simple, silly.
Nidiata, [nidiá'tá] *see* Nidata.
Nidificare, [nidifiká're] *v. n.* to make a nest; breed, hatch; fix one's residence, settle.
Nidio, [ni'dió] *m.* nest, roost; home.
Nidiuzzo, [nidiú'tsó] *m.* small nest.
Nido, [ni'dó] *see* Nidio.
Nidore, [nidó're] *m.* a smell similar to that of rotten eggs or oily smoke.
Nidoroso, [nidóró'só] *adj.* smelling disagreeably.
Niegare, [niegá're] *v. a.* to deny, refuse. (fusal.
Niego, [nié'gó] *m.* denial, re-
Niellare, [niélla're] *v. a. gold.* to engrave.
Niello, [nié'ló] *m. gold.* wavy carved work, raised work.
Niente, [niên'té] *m.* nothing; - *affatto* nothing at all.
Nientedimanco, [niéntédimán'kó] **Nientedimeno,** [niéntédimé'nó] **Nientemeno,** [niéntémé'nó] *adv.* nevertheless, however.
Niffa, [nif'fá] *f.* **Niffo,** [nif'fó] **Niffolo,** [nif'fóló] *m.* snout; muzzle.
Niffata, [niffá'tá] *f.* a blow given on the snout.
Nigella, [nijé'lá] *f. bot.* bishopweed, gith.
Nighittoso, [nighittó'só] *see* Neghittoso.
Nigligente, [niglijén'té] &c., *see* Negligente &c.
Nigro, [ni'gró] &c., *see* Negro &c.
Nimicare, [nimíká're] &c., *see* Nemicare &c.
Nimicizia, [nimítshí'tsiá] *f.* enmity, rancor, grudge.
Ninfa, [nin'fá] *f.* nymph; chrysalis.
Ninfale, [ninfá'lé] *adj.* of a nymph; airy.
Ninfea, [ninfé'á] *f.* water-lily.
Ninfetta, [ninfét'tá] *f.* little nymph; pretty girl.
Ninna, [nin'ná] *f.* lullaby, baby; *far la* -, to go to sleep.
Ninnare, [ninná're] *v. a.* to rock, lull asleep.
Ninnarella, [ninnáré'lá] *f.* little song (to still babes).
Ninnolare, [ninnóla're] *v. n.* to trifle away one's time.
Ninnolo, [nin'nóló] *m.* trifle.
Nipitella, [nipité'lá] *see* Nepitella.
Nipote, [nipó'té] *see* Nepote.
Niscondere, [niskón'déré] *see* Nascondere.
Nissuno, [nissú'nó] *see* Nessuno.
Nitidezza, [nitidét'sá] *f.* brightness; clearness.
Nitido, [ni'tidó] *adj.* neat, clean, spruce, nice; bright, shining.
Nitore, [nitó're] *m.* brightness, brilliancy; neatness.
Nitrico, [ni'tríkó] *adj.* nitric.
Nitrire, [nitri're] *v. n.* to neigh.
Nitrito, [nitri'tó] *m.* neighing.
Nitritore, [nitritó're] *m.* a neighing horse.
Nitro, [ni'tró] *m.* nitre, saltpetre.
Nitroso, [nitró'só] *adj.* nitrous.
Niuno, [niú'nó] *pron.* no one, nobody, none.
Niveo, [ni'véó] *adj.* very white, white as snow.
No, [nô] *adv.* no; not; *dico di* -, I say it is not.
Nobile, [nô'bilé] *adj.* noble, illustrious, excellent; -, *m.* noble, nobleman.
Nobilezza, [nóbilét'sá] **Nobilità,** [nóbilitá'] *see* Nobiltà.
Nobilitare, [nóbilitá're] *v. a.* to ennoble; make famous; NOBILITARSI, *v. r.* to make one's self illustrious.
Nobilitatore, [nóbilitató're] *m.* he that confers nobility.
Nobilmente, [nóbilmén'té] *adv.* nobly, generously.
Nobiltà, [nóbiltá'] **Nobiltade, Nobiltate,** *f.* nobility, nobleness; generosity, liberality.
Nobilume, [nóbilú'mé] *m.* the class of nobles (said contemptuously).
Nocca, [nô'ká] *f.* knuckle, joint.
Nocchia, [nok'kiá] *f.* green kernel.
Nocchiere, [nókkié're] **Nocchiero,** [nókkié'ró] *m.* pilot, steersman.
Nocchieroso, [nókkiéró'só] **Nocchieruto,** [nókkiérú'tó] *adj.* knotty, knobby; rugged, sturdy.
Nocchio, [nô'kió] *m.* knot, knob (in trees &c.).
Nocchioso, [nókkió'só] *see* Nocchieroso.
Noccioletto, [nótshólét'ó] **Nocciolino,** [nótshólí'nó] *m.* small stone (of fruit).
Nocciolo, [nót'shôló] *m.* kernel, stone (of fruit); pippin, mumps; *sono due anime in un* -, they are hand and glove.
Noccioluto, [nótshólú'tó] *adj.* with a kernel, stony.
Noccinola, [nótshô'lá] *f.* hazelnut, filbert.
Nocciuolo, [nótshô'ló] *m.* hazel, filbert-tree, nut-tree.
Noce, [nó'tshé] *f.* walnut; husk, shell; - *del collo, anat.* neckbone; Adam's apple; - *del piede,* ancle bone; - *moscada,* nutmeg; -, *m.* walnut-tree; *battere il* -, to fatigue one's self by trying to persuade another.
Nocella, [nótshê'lá] *see* Nocciuola.
Nocellata, [nótshélla'tá] *f.* a kind of sweet paste made of apples and almonds &c.
Nocemoscada, [nótshémóská'dá] *f.* nutmeg.
Nocente, [nótshên'té] *adj.* noxious, hurtful.
Nocentino, [nótshénti'nó] *m.* foundling.
Nocere, [nô'tshéré] *see* Nuocere.
Nocevole, [nótshé'vóle] *adj.* hurtful, pernicious.
Nocevolmente, [nótshévólmén'té] *adv.* hurtfully, perniciously.
Nocimento, [nótshimén'tó] *m.* harm, damage.
Nocino, [nótshi'nó] *adj.* of a nut; a child's game played with walnuts; *lingua nocina, f.* slanderous tongue.
Nocitore, [nótshitó're] *m.* he that injures; a dangerous man.
Nocivamente, [nótshivámén'té] *adv.* harmfully, perniciously.
Nocivo, [nótshi'vó] **Nocitivo,** [nótshiti'vó] *adj.* hurtful, pernicious.
Nocumento, [nókúmén'tó] *m.* damage, wrong.
Nocumentuccio, [nókúméntú'tshó] *m.* slight damage.
Noddo, [nód'dó] *m.* a simpleton.
Nodello, [nódê'ló] *m.* juncture; knot in plants.
Noderoso, [nóderó'só] **Noderuto,** [nóderú'tó] *adj.* knotty, knobby.
Nodo, [nô'dó] *m.* knot; joint, articulation; bond, union; - *del collo,* nape of the neck; - *di vento,* whirlwind.
Nodoroso, [nódóró'só] *see* Nodoso.
Nodosità, [nódósitá'] *f.* knottiness.
Nodoso, [nódó'só] *adj.* knotty; nodous.
Nodribile, [nódri bilé] *adj.* nourishable.

Nodrice, [nódrí'tshé] *f.* nurse, wet-nurse.
Nodrimento, [nódrímén'tó] *m.* nourishment, food.
Nodrire, [nódrí'ré] *v. a.* to nourish, feed; bring up; NODRIRSI, *v. r.* to feed one's self; *- di speranze,* to live upon hope.
Nodritore, [nódrító're] *m.* nourisher, feeder.
Nodritrice, [nódrítrí'tshé] *f.* nurse.
Nodritura, [nódrítú'rá] *f.* nourishment; education.
Noi, [nó'í] *pron.* we, us.
Noja, [nó'yá] *f.* weariness, annoyance; trouble, vexation; ill words, *pl.*; *dar -,* to trouble, be tiresome; *venir a -,* to displease.
Nojare, [nóyá're] *v. a.* to weary, tease; trouble, molest, vex.
Nojatore, [nóyátó're] *m.* tiresome person, bore.
Nojevole, [nóyé'vólé] *see* Nojoso.
Nojosamente, [nóyósámén'té] *adv.* wearisomely, tediously.
Nojoso, [nóyó'só] *adj.* wearisome, tiresome, tedious.
Noleggiare, [nólédjá're] *v. a.* to freight; embark; hire.
Noleggiatore, [nólédjátó're] *m.* freighter; chartering party.
Noleggio, [nóle'djó] *m.* freighting, hire.
Nolo, [nô'ló] *m.* freight; hire; *cavallo da -, m.* hired horse; *dare a -,* to lend, hire out; *pigliare a -,* to hire.
Nomaccio, [nómá'tshó] *m.* bad name, bad reputation.
Nomade, [nómá'dé] *adj.* nomad, wandering.
Nomare, [nómá're] *see* Nominare.
Nomatamente, [nómátámén'té] *see* Nominatamente.
Nomato, [nómá'tó] *adj.* renowned, celebrated.
Nome, [nô'mé] *m.* name; renown, repute; watch-word; noun; *a mio -,* in my name.
Nomea, [nómê'á] *see* Nominanza.
Nomenclatore, [nóménklátó're] *m.* nomenclator.
Nomenclatura, [nóménklátú'rá] *f.* nomenclature.
Nomiere, [nómié're] *m.* one who gives a name.
Nomina, [nó'míná] *f.* nomination.
Nominale, [nómíná'lé] *adj.* nominal.
Nominamento, [nóminámén'tó] *m.* naming; pronouncing any one's name.
Nominanza, [nóminán'dsá] *f.* name, reputation, celebrity.
Nominare, [nóminá're] *v. a.* to name, call; appoint.
Nominata, [nóminá'tá] *see* Nominanza.
Nominatamente, [nóminátámén'té] *adv.* each by his name; namely.
Nominativo, [nóminátí'vó] *m. gr.* nominative case.
Nominato, [nóminá'tó] *adj.* celebrated, famous, well-known.
Nominatore, [nóminátó're] *m.* namer, appointer; patron.
Nominazione, [nóminátsió'né] *f.* naming; appointing, presenting; renown, fame.
Nomisma, [nómís'má] *m.* medal; coin.
Nompariglia, [nómpári'l'á] *f. print.* non pareil.
Non, [nôn] *adv.* not; no; *- che altro,* at least, but; *- pertanto,* nevertheless, however.
Nona, [nô'ná] *f.* none, ninth hour.
Nonagenario, [nónájéná'rió] *adj.* ninety years old.
Noncorrispondenza, [nónkórríspóndên'dsá] *f.* nonconformity, disproportion.
Noncurante, [nónkúrán'té] *adj.* careless, indifferent.
Noncuranza, [nónkúrán'dsá] *f.* carelessness, indifference.
Nondimanco, [nóndímán'kó] **Nondimeno,** [nóndíme'nó] *adv.* nevertheless, however, yet.
Nondormire, [nóndórmí're] *m.* want of sleep.
None, [nô'né] *f. pl.* nones, *pl.*
Noneserciziо, [nónésértshí'tsió] *m.* want of exercise, want of practice.
Nonfatica, [nónfátí'ká] *f.* facility, ease.
Nonna, [nô'ná] *f.* grandmother; *buona sera -,* good evening granny (said sportively to a person half tipsy).
Nonnaja, [nónná'yá] *f.* an idle nursery tale.
Nonnannome, [nónnánnó'mé] *adj.* anonymous.
Nonnaturale, [nónnátúrá'lé] *adj.* unnatural, against nature.
Nonno, [nô'nó] *m.* grandfather.
Nonnulla, [nónnúl'lá] *f.* thing of no moment.
Nono, [nô'nó] *adj.* ninth.
Nonostantechè, [nónóstántékè'] *conj.* notwithstanding that.
Nonperseveranza, [nónpérsévérán'tsá] *f.* want of perseverance.
Nonpertanto, [nónpértán'tó] *see* Nondimeno.
Nonpossa, [nónpós'sá] *f.* impotence.
Nonuplo, [nónú'pló] *m.* nine times the amount.
Nonusanza, [nónúsán'tsá] *f.* **Nonuso,** [nónú'só] *m.* disuse, want of practice.
Norcino, [nórtshí'nó] *m.* a pig-killer.
Norma, [nôr'má] *f.* carpenter's square; rule, model, pattern; *a - di,* according to, after.
Norte, [nôr'té] *m.* north.
Nosco, [nôs'kó] for Con noi.
Nosografia, [nósógráfí'á] *f.* nosography.
Nosologia, [nósólójí'á] *f.* nosology.
Nostalgia, [nóstáljí'á] *f.* homesickness.
Nostrale, [nóstrá'lé] *adj.* of our own country or town; *vino -,* Tuscan wine.
Nostralmente, [nóstrálmén'té] *adv.* as in our own country.
Nostrano, [nóstrá'nó] *see* Nostrale.
Nostro, [nô'stró] *pron.* of us, ours; our.
Nota, [nô'tá] *f.* note; mark, sign; stain.
Notabile, [nótá'bílé] *adj.* notable, remarkable; -, *m.* saying; byword; NOTABILI, *pl.* the notables, *pl.*
Notabilmente, [nótábílmén'té] *adv.* notably, remarkably; clearly.
Notajo, [nótá'yó] *m.* notary.
Notajuolo, [nótáyô'ló] **Notajuzzo,** [nótáyú'tsó] *m.* poor notary.
Notamente, [nótámén'té] *adv.* especially, principally.
Notamento, [nótámén'tó] *m.* swimming.
Notando, [nótán'dó] *adj.* notable, remarkable.
Notantemente, [nótántémén'té] *see* Notamente.
Notare, [nótá're] *v. a.* to note, mark; remark; sing by note; -, *v. n.* to swim.
Notaria, [nótári'á] *f.* **Notariato,** [nótáriá'tó] *m.* notary's office, notary's profession.
Notariesco, [nótárié'skó] *adj.* belonging to a notary.
Notaro, [nótá'ró] *see* Notajo.
Notatamente, [nótátámén'té] *adv.* specially, particularly.
Notatojo, [nótátó'yó] *m.* air-bladder.
Notatore, [nótátó're] *m.* swimmer.
Notatura, [nótátú'rá] *f.* swimming.
Notazione, [nótátsió'né] *f.* note, annotation.
Noterella, [nótérê'lá] *f.* little note.
Noteria, [nótéri'á] *see* Notaria.
Notevole, [nóté'vólé] *adj.* notable, remarkable.
Notevolmente, [nótévólmén'té] *adv.* notably, remarkably.
Notificagione, [nótífikájó'né] *f.* **Notificamento,** [nótífikámén'tó] *m.* notification, declaration; notice.
Notificare, [nótífiká're] *v. a.* to notify, declare.

Notificatore, [nótifíkátó´ré] *m.* he that makes known.
Notificazione, [nótifíkátsió´né] *f.* notification, declaring.
Notizia, [nóti´tsiá] *f.* notice, information, advice; knowledge; news; *dar* -, to advise, inform; *pervenire a* -, to come to one's knowledge.
Notizietta, [nótítsiét´tá] *f.* little notice, slight hint.
Noto, [nô´tó] *adj.* known; manifest; -, *m. poes.*, south-wind.
Notola, [nô´tólá] *f.* little note.
Notoletta, [nótólét´tá] *f.* very little note.
Notomia, [nótómí´á] *f.* anatomy; *far - d' una cosa*, to examine a matter.
Notomista, [nótómí´stá] *m.* anatomist; analyzer.
Notomistico, [nótómísti´kó] *adj.* anatomical.
Notomizzare, [nótómídsá´ré] *v. a.* to anatomize; analyze.
Notoriamente, [nótóriámén´té] *adv.* notoriously, publicly.
Notorietà, [nótóriétà´] *f.* notoriety, notoriousness.
Notorio, [nótó´rió] *adj.* notorious. (tricare.
Notricare, [nótriká´ré] *see* Nu-
Nottata, [nóttá´tá] *f.* whole night; *fare* -, to sit up a whole night.
Notte, [nô´té] *f.* night; *di* -, by night.
Nottetempo, [nóttétêm´pó] **Nottetempore,** [nóttétêm´póré] *adv.* in the night-time.
Nottivago, [nóttívá´gó] *adj.* noctivagant; -, *m.* night-rambler.
Nottola, [nô´tólá] *f.* wooden latch; bat (bird).
Nottolata, [nóttolá´tá] *f.* whole night.
Nottolina, [nóttolí´ná] *f.* small latch; little bat.
Nottolo, [nô´tóló] *m.* bat.
Nottolone, [nóttóló´né] *m.* night-walker, night-worker.
Nottua, [nót´túá] *f.* a small owl.
Notturno, [nóttúr´nó] *adj.* nocturnal, nightly.
Novale, [nóvá´lé] *m.* fallow-ground.
Novamente, [nóvámén´té] *see* Nuovamente.
Novanta, [nóván´tá] *adj.* ninety.
Novantena, [nóvánté´ná] *f.* ninety.
Novantesimo, [nóvánté´símó] *adj.* ninetieth.
Novatore, [nóvátó´ré] *m.* innovator.
Nove, [nô´vé] *adj.* nine.
Novecento, [nóvétshén´tó] *adj.* nine hundred.
Novella, [nóvê´lá] *f.* story, tale; intelligence, news; message.
Novellaccia, [nóvélla´tshá] *f.* bad story, bad news.
Novellajo, [nóvélla´yó] *adj.* said of one eager for news, of a speller of newspapers.
Novellamente, [nóvélláмén´té] *adv.* newly, lately; again.
Novellamento, [nóvélláмén´tó] *m.* story-telling.
Novellare, [nóvélla´ré] *v. n.* to tell stories; prattle; **Novellarsi,** *v. r.* to begin again, become renewed (in such sense little used).
Novellata, [nóvélla´tá] *f.* incredible tale; Mother Goose's story.
Novellatore, [nóvéllató´ré] *m.* teller of tales, writer of tales.
Novelletta, [nóvélét´tá] *f.* amusing little story.
Novelliera, [nóvélliê´rá] *f.* tale-bearer.
Novelliere, [nóvélliê´ré] **Novelliero,** [nóvélliê´ró] *m.* news-monger, tell-tale.
Novellina, [nóvélli´ná] *f.* a kind of radish.
Novellinità, [nóvéllínità´] *f.* novelty, newness.
Novellino, [nóvélli´nó] *adj.* quite new, quite fresh.
Novellista, [nóvélli´stá] *m.* writer of tales, novelist.
Novellizia, [nóvélli´tsiá] *f.* first-fruits of the year, *pl.*
Novello, [nóvê´ló] *adj.* new, fresh; young; modern.
Novellozza, [nóvéllô´tsá] *f.* laughable story.
Novelluccia, [nóvéllú´tshá] **Novelluzza,** [nóvéllú´tsá] *f.* little story, fable. (vember.
Novembre, [nóvêm´bré] *m.* No-
Novena, [nóvê´ná] *f.* nine successive days, *pl.*; nine day's devotion.
Novennio, [nóvê´nió] *m.* space of nine years.
Noverare, [nóvérá´ré] *v. a.* to number, compute.
Noveratore, [nóvérátó´ré] *m.* numberer, computer.
Noverazione, [nóvérátsió´né] *f.* numbering, counting, computation.
Noverca, [nóvêr´ká] *f. poes.*, step-mother.
Novercale, [nóvérká´lé] *adj.* of a step-mother.
Novero, [nô´véró] *m.* number.
Novesimo, [nóvé´símó] *adj.* ninth.
Novilunio, [nóvílú´nió] *m.* new moon, crescent.
Novissimo, [nóvís´símó] *adj.* very new, most recent; last; *il - dì*, the last day, doomsday; -, *m.* the four ends of man (death, judgment, hell, heaven).
Novità, [nóvità´] **Novitade, Novitate,** *f.* novelty.
Novizia, [nóví´tsiá] *f.* novice young bride.
Noviziato, [nóvítsiá´tó] *m.* novitiate.
Novizio, [nóví´tsió] *adj.* inexperienced; -, *m.* novice; beginner.
Novo, [nô´vó] *see* Nuovo.
Nozione, [nótsió´né] *f.* notion; idea.
Nozze, [nô´tsé] *f. pl.*, nuptials, wedding; marriage; *andar a* -, to work cheerily.
Nozzeresco, [nótsérés´kó] *adj.* nuptial, of marriage.
Nozzoline, [nótsóli´né] *f. pl.*, little marriage-feast.
Nube, [nú´bé] *f. poes.*, cloud.
Nubila, [nú´bílá] *see* Nuvola.
Nubile, [nú´bílé] *adj.* marriageable.
Nubiletta, [núbílét´tá] *f.* little cloud.
Nubilità, [núbílità´] **Nubilitade, Nubilitate,** *f.* cloudiness; darkness.
Nubilo, [nú´bíló] **Nubiloso,** [núbíló´só] *see* Nuvoloso.
Nubiola, [núbió´lá] *f.* a sort of grape.
Nuca, [nú´ká] *f.* nape of the neck.
Nudamente, [núdámén´té] *adv.* nakedly.
Nudare, [núdá´ré] *v. a.* to strip naked, divest, deprive of.
Nudità, [núdità´] **Nuditade, Nuditate,** *f.* nudity, nakedness.
Nudo, [nú´dó] *adj.* naked, bare.
Nudrire, [núdrí´ré] &c., *see* Nodrire &c.
Nugatorio, [núgátó´ríó] *adj.* nugatory, trifling.
Nugazione, [núgátsió´né] *f.* trifle.
Nugola, [nú´gólá] &c., *see* Nuvola &c.
Nulla, [núl´lá] *m.* nothing; not any thing.
Nulladimeno, [núlládímé´nó] *adv.* nevertheless, however, yet.
Nullamanco, [núllámán´kó] *adv.* nothing less.
Nullamente, [núllámén´té] *adv.* in no way, in no manner.
Nullapiù, [núllápiù´] *adv.* nothing beyond.
Nullità, [núllità´] *f.* nullity, nothingness; non-existence.
Nullo, [núl´ló] *adj.* no, no one, none; void, invalid; -, *m.* nothing, non-existence; no man, nobody.
Nume, [nú´mé] *m. poes.*, deity, divinity.
Numerabile, [núméra´bílé] *adj.* numerable, countable.
Numerale, [núméra´lé] *adj.* numeral.
Numeralmente, [núméralmén´té] *adv.* numerically.

Numerare, [núméra'ré] *v. a.* to number, count.
Numerativo, [núméráti'vó] *adj.* enumerating, counting.
Numeratore, [núméráto'ré] *m.* numerator, counter.
Numerazione, [núméráts'ió'né] *f.* numeration, numbering.
Numericamente, [núméríkámen'té] *adv.* numerically.
Numerico, [núme'ríkó] *adj.* numerical, of numbers.
Numero, [nú'méró] *m.* number; multitude; harmony, rhythm.
Numerosamente, [númérósámén'té] *adv.* in great numbers.
Numerosità, [núméróstà'] *f.* numerousness; harmony, cadence.
Numeroso, [núméró'só] *adj.* numerous; harmonious.
Numine, [nú'míné] *see* Nume.
Numismatico, [númísmá'tíkó] *adj.* numismatic.
Nummario, [númmá'ríó] *adj.* relating to money.
Nummo, [núm'mó] *m. poes.*, money.
Nummulario, [númmúlá'ríó] *m.* a banker.
Nunciante, [núntshián'té] *m.* messenger.
Nunciare, [núntshiá'ré] *v. a.* to announce; declare.
Nuncio, [nún'tshió] *see* Nunzio.
Nuncupativo, [núnkúpáti'vó] *adj.* nuncupative, verbal.
Nundine, [nún'díné] *f. pl.*, Roman fairs, *pl.*
Nunzia, [nún'tsiá] *f.* female messenger.
Nunziare, [núntsiá'ré] *see* Nunciare.
Nunziatore, [núntsiáto'ré] *see* Nunciante.
Nunziatura, [núntsiátú'rá] *f.* nunciature.
Nunzio, [nún'tsió] *m.* nuncio, ambassador.
Nuocere, [nô'tshéré] *v. a. irr.*, (*nocqui*; *nociuto*) to hurt, prejudice.
Nuora, [nô'rá] *f.* daughter-in-law.
Nuotare, [nótá'ré] *v. n.* to swim; drift.
Nuoto, [nô'tó] *m.* act of swimming. (mer.
Nuotatore, [nótáto'ré] *m.* swim-
Nuova, [nô'vá] *f.* information, notice, news.
Nuovamente, [nóvámén'té] *adv.* newly; again.
Nuovo, [nô'vó] *adj.* new; fresh; modern; unpractised, unexperienced; *di* -, again, once more.
Nuro, [nú'ró] *see* Nuora.
Nuto, [nú'tó] *m.* sign, beck, nod.
Nutribile, [nútri'bílé] *adj.* nourishing, nutritious.
Nutricamento, [nútríkámén'tó] *m.* nutriment, food.
Nutricare, [nútriká'ré] *v. a.* to nourish, feed; bring up; NUTRICARSI, *v. r.* to feed upon.
Nutricativo, [nútríkáti'vó] *adj.* nourishing, nutricious.
Nutricatore, [nútríkáto'ré] *m.* nourisher, fosterer; sustainer.
Nutrice, [nútri'tshé] *f.* nurse, foster-mother; bringer up.
Nutrichevole, [nutríké'vólé]
Nutrimentale, [nútríméntá'lé] *adj.* nourishing, nutritive.
Nutrimento, [nútrimén'tó] *m.* nourishment, aliment.
Nutrimentoso, [nútríméntó'só] *adj.* nourishing.
Nutrire, [nútri're] *v. a.* to nourish; maintain.
Nutritivo, [nútríti'vó] and **Nutritizio,** [nútríti'tsió] *adj.* nutritive, nourishing.
Nutritore, [nútrito're] *m.* nourisher, maintainer.
Nutritura, [nútritú'rá] **Nutrizione,** [nútrítsió'né] *f.* nutrition, nutriment, food.
Nuvola, [nú'vólá] *f.* cloud; flight; *innalzare alle nuvole*, to praise to the skies.
Nuvolaglia, [núvólá'lá] *f.* mass of clouds.
Nuvolame, [núvólá'mé] *m.* cloudiness in liquids.
Nuvolato, [núvólá'tó] *m.* great many thick clouds.
Nuvoletta, [núvólét'tá] *f.* small cloud, light cloud.
Nuvoletto, [núvólét'tó] *m.* small dark cloud.
Nuvolo, [nú'vóló] *m.* cloud, thick cloud; *è* -, it is foggy; - *di pecchie*, swarm of bees; - *di stornelli*, flight of starlings; - *di vento*, gust of wind.
Nuvolone, [núvóló'né] *m.* large black cloud; dark sky.
Nuvolosità, [núvólósitá'] **Nuvolositade,** **Nuvolositate,** *f.* cloudiness; darkness.
Nuvoloso, [núvóló'só] *adj.* cloudy, misty; offuscated.
Nuvoluzzo, [núvólú'tsó] *m.* little cloud.
Nuziale, [nútsiá'lé] *adj.* nuptial; matrimonial.
Nuzialmente, [nútsiálmén'té] *adv.* in a nuptial manner, as at a wedding.

O.

O, has two sounds, one more open, as in *bòtta*, which corresponds to the sound of the same letter in English in the words *bottom*, *bottle*; the other more closed, as in *botte*, which is assimilated to the sound of the same letter in the words *bone*, *bold* &c.
The just distinction between these two sounds is extremely difficult for foreigners, and requires long practice and no slight degree of study.
O! [ô] *int.* o! oh!
O, [ó] *conj.* either, or.
Obbediente, [óbbédiên'té] *adj.* obedient, submissive.
Obbedientemente, [óbbédiéntémén'té] *adv.* obediently.
Obbedienza, [óbbédiên'dsá] *f.* obedience, compliance.
Obbedire, [óbbédí're] *v. a.* to obey, submit.
Obbeditore, [óbbédíto're] *m.* he that obeys.
Obbidiente, [óbbídiên'té] &c., *see* Obbediente &c.
Obbiettare, [óbbiéttá're] *v. a.* to object to, resist.
Obbiettivo, [óbbiétti'vó] *adj.* objective; *vetro* -, *m.* (*opt.*) object glass.
Obbietto, [óbbiê'tó] *adj.* objected to, opposed; -, *m.* object, aim, intent.
Obbiezione, [óbbiétsió'né] *f.* objection, opposition; difficulty. (toso.
Obbioso, [óbbió'só] *see* Sospet-
Obblatore, [óbbláto're] *m.* offerer; outbidder.
Obblazione, [óbblátsió'né] *f.* oblation, offering: sacrifice.
Obbliare, [óbbliá're] *v. a.* to forget, omit, neglect.
Obbliatore, [óbbliáto're] *m.* he who forgets.
Obbligagione, [óbblígájó'né] *f.* **Obbligamento,** [óbblígámén'tó] *m.* obligation, engagement.
Obbligante, [óbblígán'té] *adj.* obliging, civil, kind, courteous.
Obbligantemente, [obblígántémén'té] *adv.* obligingly, kindly, courteously.
Obbligare, [óbblígá're] *v. a.* to oblige; compel, engage; do a kind office; OBBLIGARSI, *v. r.* to bind one's self by a bond; engage one's self.
Obbligatamente, [óbblígátámén'té] *adv.* in a binding manner.
Obbligatissimo, [óbblígátís'simó] *adj.* much obliged.

Obbligato, [óbblígá'tó] *adj.* obliged, bound; compelled, constrained; indebted.
Obbligatorio, [óbblígátó'ríó] *adj.* obligatory, binding.
Obbligazione, [óbblígátsíó'né] *f.* obligation, bond.
Obblighetto, [óbblíghét'tó] *m.* trifling obligation.
Obbligo, [ób'blígó] *m.* obligation, bond, duty; subjection.
Obblio, [óbblí'ó] *m.* forgetfulness, oblivion.
Obblioso, [óbblió'só] *adj.* forgetful, unmindful; negligent.
Obbliquamente, [óbblíkuámén'té] *adv* obliquely, indirectly.
Obliquangulo, [óblíkuángu'ló] *m.* a triangle having all its angles oblique.
Obbliquare, [óbblíkuá'ré] *v. n.* to march obliquely.
Obbliquità, [óbblíkuítà'] **Obbliquitade**, **Obbliquitate**, *f.* obliquity; deviation.
Obbliquo, [óbblíkuó] *adj.* oblique, indirect; unjust.
Obbliterare, [óbblité'ráré] *v. a.* to cancel, obliterate.
Obblito, [óbblí'tó] *adj.* forgotten; omitted.
Obblivione, [óbblívió'né] *f.* oblivion, forgetfulness.
Obblivioso, [óbblívió'só] *adj.* forgetful.
Obbrigare, [óbbrígá'ré] *&c.*, *see* Obbligare &c. (brobrio.
Obbrobbio, [óbbrób'bió] *see* Ob-
Obbrobriato, [óbbróbriá'tó] *adj.* dishonored.
Obbrobrio, [óbbrô'bríó] *m.* dishonor, infamy, shame.
Obbrobriosamente, [óbbróbrió-sámén'té] *adv.* opprobriously. ignominiously.
Obbrobrioso, [óbbróbió'só] *adj.* opprobrious, ignominious.
Obbrobriuzzo, [óbbróbriú'tsó] *m.* light affront.
Obdurato, [óbdúrá'tó] *adj.* hardened: *see* Indurato.
Obedire, [óbédí'ré] *&c.*, *see* Obbedire &c.
Obelisco, [óbélís'kó] *m.* obelisk.
Obesità, [óbésítà'] *f.* obesity.
Obeso, [óbé'só] *adj.* obese, fat.
Obito, [óbí'tó] *m.* death; *adj.* dead.
Obietto, [óbíê'tó] *&c.*, *see* Obbietto &c.
Obizzo, [óbí'tsó] *m. mil.* howitzer.
Objurgazione, [óbyúrgátsió'né] *f.* reproof, censure.
Oblata, [óblá'tá] *f.* serving sister, lay-sister.
Oblato, [óblá'tó] *m.* serving friar, lay-brother.
Oblatore, [óblátó're] *m.* offerer, outbidder.
Oblatratore, [óblátrátó're] *m.* barker; slanderer.
Oblazione, [óblátsió'né] *see* Obblazione.
Obliare, [óbliá're] *&c.*, *see* Obbliare &c.
Obliquo, [óbli'kuó] *&c.*, *see* Obbliquo &c.
Obliterare, [óblitérá're] *v. a.* to obliterate, cancel.
Oblivione, [óblívió né] *see* Obblivione.
Oboè, [óbóè'] *m.* hautboy.
Obolo, [ô'bóló] **Obole**, [ô'bólé] *m.* obole.
Obombrare, [óbómbrá're] *v. a.* to shade, overshadow.
Obrizzo, [óbri'tsó] *m.* gold without alloy.
Obsediare, [óbsédiá're] *v. a.* to besiege.
Obsequente, [óbsékuén'té] *adj.* obsequious.
Obtrettazione, [óbtréttátsió'né] *f.* detraction, calumny.
Obumbramento, [óbúmbrámén'tó] *m.* obscuration, darkening.
Obumbrare, [óbúmbrá're] *&c.*, *see* Adumbrare &c.
Oca, [ô'ká] *f.* goose; *oca maschio*, *maschio dell'oca*, *m.* gander; *-impastojata*, great booby; *far il becco all' -*, to complete a work, give the finishing hand to a work.
Occare, [ókká're] *v. a.* to harrow.
Occasionale, [ókkásióná'lé] *adj.* occasional, casual, incidental; opportune.
Occasionalmente, [ókkásiónál-mén'té] *adv.* occasionally, casually.
Occasionare, [ókkásióná're] *v. a.* to occasion, cause.
Occasioncella, [ókkásiónts hê'lá] *f.* slight occasion.
Occasione, [ókkásió'né] *f.* occasion, opportunity.
Occaso, [ókká'só] *m.* sunset; west; *fig.* death.
Occhiaccio, [ókkiá'tshó] *m.* large threatening eye; *far occhiacci*, to look indignantly at.
Occhiaja, [okkiá'yá] *f.* hollow of the eye; black rim around the eye.
Occhialaccio, [ókkiálá'tshó] *m.* bad spectacles, *pl.*
Occhialajo, [ókkiálá'yó] *m.* spectacle-maker, seller of spectacles.
Occhiale, [ókkiá'lé] *adj.* of the eye; *dente -*, *m.* eye-tooth; *-*, *m.* spectacles, *pl.*; telescope.
Occhialino, [ókkiálí'nó] *m.* eye-glass, spy-glass.
Occhialista, [ókkiálí'stá] *m.* optician. (telescope.
Occhialone, [ókkiáló'né] *m.*
Occhiare, [ókkiá're] *v. a.* to eye, ogle.
Occhiata, [ókkiá'tá] *f.* glance; look; leer, ogle.
Occhiatella, [ókkiátê'lá] **Occhiatina**, [ókkiátí'ná] *f.* slight glance.
Occhiato, [ókkiá'tó] *adj.* full of eyes.
Occhiatura, [ókkiátú'rá] *f.* look, looking at, cast of the eye.
Occhiazzurro, [ókkiátsúr'ró] *adj.* blue-eyed.
Occhibagliare, [ókkíbál'á're] *v. n.* to be dazzled.
Occhibendato, [ókkíbéndá'tó] *adj.* bandaged.
Occhieggiare, [ókkiédjá're] *v. n.* to ogle, regard affectionately.
Occhiellaja, [ókkiélla'já] *f.* a female buttonhole-maker.
Occhiellatura, [ókkiéllátú'rá] *f.* button-holes, *pl.*
Occhiello, [ókkié'ló] *m.* buttonhole; eyelet.
Occhiettino, [ókkiétti'nó] *see* Occhiolino.
Occhietto, [ókkiét'tó] *m.* small eye.
Occhio, [ô'kió] *m.* (*Occhi*, *pl.*) eye, look, sight; bud, germ; bull's eye, skylight; *-mio*, my dearest, my darling; *a occhi aperti*, deliberately; *a occhi chiusi*, blindly, fearlessly; *in sugli occhi*, *sott' -*, before one's face; *in un batter d' -*, in a wink, in a trice; *aprire gli occhi ad uno*, to open a person's eyes; *avere buono -*, to have a good mien; have a promising appearance; *chiudere gli occhi ad una cosa*, to connive at a thing; *dar*, *o far d' -*, to give a glance; hint, wink; *guardar sott' -*, to cast a sheep's eye, ogle; *misurare a occhi*, to measure with the eye; *perder d' -*, to lose sight of; *piangere a caldi occhi*, to weep bitterly; *veder di buon -*, to smile upon, welcome; *veder con mal -*, to look surly upon; receive ill.
Occhiolino, [ókkióli'nó] *m.* small and beautiful eye; *gard.* small bud.
Occhione, [ókkió'né] *m.* large eye.
Occhiuccio, [ókkiú'tshó] *m.* small eye.
Occhiuto, [ókkiú tó] *adj.* full of eyes; full of buds.
Occhiuzzo, [ókkiú'tsó] *see* Occhiuccio.
Occidentale, [ótshídéntá'lé] *adj.* occidental, western.
Occidente, [ótshídên'té] *m.* occident, west.
Occidere, [ótshí'déré] *&c.*, *see* Uccidere &c.
Occiduo, [ótshí'duó] *adj.* setting of a star.
Occipitale, [ótshípitá'lé] *adj.* belonging to the occiput.
Occipite, [ótshípi'té] and **Occi-**

pizio, [ótshípí'tsió] *m. anat.* occiput.
Occisione, [ótshísió'né] *see* Uccisione.
Occoltare, [ókkóltá'ré] *v. a.* to hide.
Occorrente, [ókkórrên'té] *adj.* occurring; happening; requisite.
Occorrenza, [ókkórrên'dsá] *f.* occurrence; occasion; eventual necessity, want, need.
Occorrere, [ókkór'réré] *v. n. irr.* (*see* Correre) to occur, happen; be presented, meet; want, stand in need of; call to mind.
Occorrimento, [ókkórrímén'tó] *m.* meeting; recollection.
Occorso, [ókkór'só] *m.* encounter, occasion; want, need.
Occultamente, [ókkúltámén'té] *adv.* secretly, by stealth.
Occultamento, [ókkúltámén'tó] *m.* concealment, hiding.
Occultare, [ókkúltá'ré] *v. a.* to conceal, hide; OCCULTARSI, *v. r.* to conceal one's self, abscond.
Occultatore, [ókkúltátó'ré] *m.* concealer, hider.
Occultazione, [ókkúltátsió'né] **Occultezza,** [ókkúltét'sá] *f.* occultation, hiding.
Occulto, [ókkúl'tó] *adj.* occult, hidden; latent; -, *m.* things hidden, *pl.*
Occupamento, [ókkúpámén'tó] *m.* occupation, possession.
Occupare, [ókkúpá'ré] *v. a.* to occupy, hold, possess; employ; OCCUPARSI, *v. r.* to apply one's self to; occupy one's self with.
Occupato, [ókkúpá'tó] *adj.* occupied, employed, busy; in hand.
Occupatore, [ókkúpátó'ré] *m.* occupier, usurper, possessor.
Occupazione, [ókkúpátsió'né] *f.* occupation, employment; business, trade.
Occursione, [ókkúrsió'né] *f.* encounter, meeting.
Oceanino, [ótshéání'nó] *adj.* oceanic, of the ocean.
Oceano, [ótshé'ánó] *m.* ocean.
Oclocrazia, [óklókrátsí'á] *f.* ochlocracy.
Ocone, [ókó'né] *m.* large gander.
Ocra, [ô'krá] **Ocria,** [ô'kriá] *f.* ochre.
Oculare, [ókúlá're] *adj.* ocular; *testimonio,* -, *m.* eye-witness.
Ocularmente, [ókúlármén'té] **Oculatamente,** [ókúlátámén'té] *adv.* ocularly, visibly, evidently; attentively.
Oculatezza, [ókúlátét'sá] *f.* circumspection.
Oculato, [ókúlá'tó] *adj.* ocular; cautious, wary, sagacious.
Oculista, [ókúli'stá] *m.* oculist.
Od, [ód] *conj.* or, either.
Oda, [ô'dá] *f.* ode.
Odiabile, [ódiábí'lé] *adj.* hateful, detestable.
Odiare, [ódiá're] *v. a.* to hate, detest.
Odiatore, [ódiátó're] *m.* hater, evil-wisher.
Odibile, [ódí'bílé] *adj.* odious, hateful, detestable.
Odiernamente, [ódiérnámén'té] *adv.* to-day, now, at present, at the present time.
Odierno, [ódiér'nó] *adj.* of to-day, of the present time.
Odievole, [ódié'vólé] *adj.* odious, heinous; detestable.
Odio, [ô'dió] *m.* hatred, rancor; aversion; *aver in* -, to hate.
Odiosaggine, [ódiósá'djíné] *f.* hatred, ill-will.
Odiosamente, [ódiósámén'té] *adv.* odiously, hatefully.
Odiosetto, [ódiósét'tó] *adj.* somewhat tiresome, disagreeable.
Odiosità, [ódiósítá'] *f.* odiousness, hatefulness.
Odioso, [ódió'só] *adj.* odious, hateful; detestable.
Odire, [ódí're] *see* Udire.
Odissea, [ódissé'á] *f.* Odyssey.
Odontalgia, [ódóntáljí'á] *f.* odontalgia.
Odorabile, [ódórá'bílé] *adj.* odorous, sweet-scented.
Odoracchiare, [ódórákkiá're] *v. n.* to smell badly.
Odoramento, [ódórámén'tó] *m.* odor, smell; perfume.
Odorante, [ódórán'té] *adj.* odorous, fragrant.
Odorare, [ódórá're] *v. a.* to smell, scent; smell out, discover.
Odorativo, [ódórátí'vó] *adj.* quick-smelling.
Odorato, [ódórá'tó] *adj.* fragrant; -, *m.* smell; sense of smelling.
Odorazione, [ódórátsió'né] *f. see* Odoramento.
Odore, [ódó're] *m.* odor, smell, scent; *fig.* hint; *aver - d' una cosa,* to have an inkling of a thing.
Odorettuccio, [ódóréttú'tshó] *m.* slight odor, slightly unpleasant smell.
Odorifero, [ódóri'féró] *adj.* odoriferous.
Odorino, [ódóri'nó] *m.* slight smell.
Odorone, [ódóró'né] *m.* fine savoury smell.
Odorosamente, [ódórósámén'té] *adv.* odoriferously, in a fragrant manner.
Odorosetto, [ódórósét'tó] *adj.* somewhat odoriferous.
Odoroso, [ódóró'só] *adj.* odorous, odoriferous.
Odoruzzo, [ódórú'tsó] *see* Odorino.
Offa, [óf'fá] *f.* cake; sweet biscuit, tart.
Offella, [óffé'lá] *f.* crumpet.
Offellaro, [óffélla'ró] *m.* biscuit-baker, confectioner.
Offendere, [óffén'déré] *v. a. irr.* (*offesi*; *offeso*) to offend, injure; OFFENDERSI, *v. r.* to take offence, feel offended.
Offendevole, [óffénde'vólé] *adj.* offensive, hurtful.
Offendibile, [ófféndí'bílé] *adj.* susceptible of offence.
Offendicolo, [ófféndí'kóló] *m.* stumbling block, hinderance.
Offendimento, [ófféndímén'tó] *m.* offence, insult.
Offenditore, [óffénditó're] *m.* **Offenditrice,** [óffénditrí'tshé] *f.* offender, injurer.
Offensa, [óffén'sá] **Offensione,** [óffénsió'né] *f.* offence, insult; trespass.
Offensivamente, [óffénsívámén'té] *adv.* offensively, hurtfully.
Offensivo, [óffénsí'vó] *adj.* offensive, hurtful. (injured.
Offeso, [óffén'só] *adj.* offended,
Offensore, [óffénsó're] *m.* offender; transgressor.
Offerire, [ófféri're] *v. a.* to offer, present, tender; bid; offer up, sacrifice; OFFERIRSI, *v. r.* to present one's self.
Offeritore, [ófférito're] *m.* offerer, bidder; sacrificer.
Offerta, [óffér'tá] *f.* offer, proffer, proposal; offering.
Offertorio, [óffértôr'ió] *m.* offertory.
Offesa, [óffé'sá] *f.* offence, injury, displeasure; trespass.
Officiale, [óffitshiá'lé] *m.* officer; official.
Officiare, [óffitshiá're] *v. n.* to officiate.
Officina, [óffitshí'ná] *f.* workshop, shop; laboratory.
Officio, [óffí'tshió] *m.* office, charge; duty; - *della posta,* post-office.
Officiosamente, [óffitshiósámén'té] *adv.* officiously, courteously.
Officiosità, [óffitshiósitá'] **Officiositade, Officiositate,** *f.* officiousness, civility.
Officioso, [óffitshió'só] *adj.* serviceable, officious, obliging.
Officiuzzo, [óffitshiú'tsó] *m.* slight service.
Offizioso, [óffítsió'só] &c., *see* Officioso &c.
Offuscamento, [óffúskámén'tó] *m.* offuscation.
Offuscare, [óffúská're] *v. a.* to offuscate, darken; dim, cloud.
Offuscatore, [óffúskátó're] *m.* one who darkens.
Offuscazione, [óffúskátsió'né] *f.* offuscation, darkening.

Oficeria, [ófítshérí'á] *f.* office, church-service.
Oficiale, [ófítshiá'lé] *m. see* Officiale.
Oficio, [ófí'tshió] &c., *see* Officio, &c.
Oftalmia, [óftálmí'á] *f.* ophthalmy.
Oftalmico, [óftálmí'kó] *adj.* serving to cure ophthalmy.
Oggetto, [ódjé'tó] *m.* object; aim, end; subject.
Oggi, [ó'djí] *adv.* to-day, now-a-days, this afternoon; - *a otto*, this day week.
Oggidì, [ódjídì'] **Oggigiorno,** [ódjijiór nó] *adv.* now-a-days, at present.
Oggimai, [ódjímá'í] *adv.* now, henceforth.
Ogliaro, [ól'á'ró] *m.* oil-merchant, oilman.
Ogni, [ó'n'í] *adv.* every, all; - *dove*, everywhere; - *volta che*, every time that.
Ognicosa, [ón'ikó'sá] *m.* the whole, every thing.
Ognilinguiloquo, [ón'ílíngúíló'kuó] *adj.* speaking every language.
Ognintorno, [ón'íntór'nó] *adv.* every where around, on all sides.
Ognissanti, [ón'íssán'tí] *m.* all-saints' day.
Ogniveggente, [ôn'ívédjên'té] *adj.* all-seeing.
Ognora, [ón'ó'rá] *adv.* always, continually.
Ognorachè, [ón'órákè'] *adv.* every time that, as many times as.
Ognotta, [ón'ô'tá] **Ognottachè,** [ón'óttákè'] *adv.* always.
Ognuno, [ón'ú'nó] *pron.* every body, every one.
Ognunque, [ón'ún'kué] *pron.* whoever, whatever.
Oh! [óh] *int.* oh!
Ohì! Oì! [ói'] *int.* alas! ah!
Oibò! [óibò'] *int.* fy! shame!
Oimè, [óimè'] *int.* alas!
Oisè, [óisè'] *int.* woe to him.
Oitù! [óitù'] and **Oitè,** [óitè'] *int.* woe to thee!
Olà! [ólà'] *int.* ho there! stop!
Olanda, [ólán'dá] Holland; *tela di Olanda*, linen cloth made in Holland.
Olandetta, [ólándét'tá] *f.* fine linen cloth made in Holland.
Oleaceo, [óléá'tshéó] *adj.* oleaginous, oily. (oily.
Oleaginoso, [óléájinó'só] *adj.*
Oleandro, [óléán'dró] *m.* oleander, rose-bay.
Oleastro, [óléá'stró] *m.* wild olive-tree.
Olente, [ólên'té] *adj.* odoriferous, sweet-scented.
Oleosità, [óléósítá'] *f.* oiliness; unctuousness.
Oleoso, [óléó'só] *adj.* oily; unctuous, greasy.
Olezzare, [ólédsá'ré] *v. n.* to smell sweet.
Olezzo, [ólé'dsó] *m.* odor, fragrance.
Olfare, [ólfá'ré] *see* Odorare.
Olfattorio, [ólfáttô'ríó] *adj.* olfactory.
Oliandolo, [ólián'dóló] *m.* oil-merchant, oilman.
Oliario, [ólíá'ríó] *m.* magazine for keeping oil.
Oliato, [ólíá'tó] *adj.* oiled, seasoned with oil; said also of the olive when colored and ripe.
Olibano, [ólí'bánó] *m.* frankincense; incense-tree.
Oliere, [ólíé'ré] *f. pl.*, oil-cruets, oil-lamps, *pl.*
Oligarchia, [ólígárkí'á] *f.* oligarchy.
Olimpiade, [ólímpí'ádé] *f.* olympiad.
Olimpico, [ólím'píkó] *adj.* Olympic.
Olimpio, [ólím'pió] *adj.* of Olympus.
Olimpionico, [ólímpióní'kó] *m.* a successful combatant in the Olympic games.
Olimpo, [ólím'pó] *m.* Olympus.
Olio, [ô'lió] *m.* oil; - *santo*, extreme unction.
Oliosità, [ólíósítà'] *f.* oiliness.
Olioso, [ólió'só] *adj.* oily, greasy.
Olire, [ólí'ré] *v. n.* to smell sweet.
Olitorio, [ólítô'ríó] *adj.* of herbs, of vegetables.
Oliva, [ólí'vá] *f.* olive, olive-tree.
Olivastro, [ólívá'stró] *adj.* olive colored, darkly brown.
Olivato, [ólívá'tó] *adj.* said of lands containing olive-plantations.
Oliveto, [ólívé'tó] *m.* plantation of olive-trees.
Olivigno, [ólíví'n'ó] *adj.* of olive wood.
Olivo, [ólí'vó] *m.* olive-tree.
Olla, [ô'lá] *f.* pot; - *podrida*, hotch-potch.
Olmeto, [ólmé'tó] *m.* plantation of elms.
Olmo, [ôl'mó] *m.* elm-tree.
Olocausto, [ólókáu'stó] *m.* holocaust.
Olografo, [ólógrá'fó] *adj.* holograph.
Oltra, [ól'trá] *prep.* besides, beyond.
Oltracciò, [óltrátshiò'] *adv.* moreover, besides.
Oltracotanza, [óltrákótán'dsá] *f.* arrogance, presumption, insolence.
Oltraggiabile, [óltrádjá'bílé] *adj.* exposed to insults.
Oltraggiamento, [óltrádjámén'tó] *m.* outrage, injury, insult; abuse.
Oltraggiare, [óltrádjá'ré] *v. a.* to outrage, affront, insult.
Oltraggiatore, [óltrádjátó'ré] *m.* affronter, insulter; abuser.
Oltraggio, [óltrá'djó] *m.* outrage, abuse; insult, affront; *a* -, *ad* -, excessively; *far* -, to commit an outrage.
Oltraggiosamente, [óltrádjósámén'té] *adv.* outrageously.
Oltraggioso, [óltrádjó'só] *adj.* outrageous; offensive.
Oltramarino, [óltrámárí'nó] *adj.* ultramarine.
Oltramaraviglioso, [óltrámárávíl'ó'só] &c., *see* Oltremaraviglioso.
Oltramontano, [óltrámóntá'nó] *adj.* ultramontane, beyond the mountains.
Oltrapagato, [óltrápágá'tó] *adj.* paid too much.
Oltrapassare, [óltrápássá'ré] &c., *see* Oltrepassare &c.
Oltrarsi, [óltrár'sí] *v. r.* to advance.
Oltraselvaggio, [óltrásélvá'djó] *adj.* very savage.
Oltre, [ól'tré] *prep.* besides, beyond, more than, above; -, *adv.* very far, very forward, before.
Oltrechè, [óltrékè'] **Oltredichè,** [óltredíkè'] *adv. & conj.* besides that, moreover.
Oltremaraviglioso, [óltrémárávíl'ó'só] *adj.* most wonderful.
Oltremare, [óltrémá'ré] *adv.* beyond the sea.
Oltremarino, [óltrémárí'nó] *adj.* from beyond the sea.
Oltremirabile, [óltrémírá'bílé] *adj.* most admirable.
Oltremirabilmente, [óltrémírábílmén'té] *adv.* most admirably.
Oltremisura, [óltrémísú'rá] *adv* beyond measure, excessively.
Oltremodo, [óltrémô'dó] *adv.* exceedingly, immeasurably.
Oltremonti, [óltrémón'tí] *adv.* beyond the mountains.
Oltrenaturale, [óltrénátúrá'lé] *adj.* supernatural.
Oltrenumero, [óltrénú'méró] *adv.* innumerably.
Oltrepassare, [óltrépássá'ré] *v. a.* to trespass; go beyond, exceed.
Oltrepossente, [óltrépóssên'té] *adj.* exceedingly powerful, omnipotent.
Omaccino, [ómátshí'nó] *m.* very little man.
Omaccio, [ómá'tshó] *m.* bad man.
Omaccione, [ómátshó'né] *m.* big fellow, heavy-limbed man;

far l' -, to affect the man of importance.
Omaggio, [ómá'djó] *m.* homage, submission.
Omai, [ómá'í] *adv.* now; at length, for the future.
Ombelico, [ómbelí'kó] **Ombilico,** [ómbílí'kó] *m.* navel.
Ombra, [óm'brá] *f.* shade, shadow; spectre; appearance; pretext, pretence; suspicion; protection; *farsi paura coll'* -, to be afraid of one's own shadow.
Ombracolo, [ómbrá'kóló] **Ombraculo,** [ómbrá'kúló] *m.* shady place; protection.
Ombramento, [ómbrámén'tó] *m.* shadowing; shadow, shade.
Ombrare, [ómbrá'ré] *v. a.* to shade, overshadow; -, *v. n.* to suspect, take umbrage; shy, be restive.
Ombratile, [ómbrá'tílé] *adj.* ideal, chimerical.
Ombrato, [ómbrá'tó] *adj.* shady (said of a place); *m.* shade (said of pictures).
Ombratura, [ómbrátú'rá] *f.* shade; shelter.
Ombrazione, [ómbrátsió'né] *f.* shade; veil, cover.
Ombre, [óm'bré] *m.* ombre (game).
Ombreggiamento, [ómbrédjámén'tó] *m.* overshadowing, shade; obscurity.
Ombreggiare, [ómbrédjá're] *v. a.* to shade, overshadow; veil.
Ombrella, [ómbré'lá] *f.* slight shade; umbrella; (bot.) umbel.
Ombrellajo, [ómbréllá'yó] **Ombrelliere,** [ómbréllié're] *m.* umbrella-maker.
Ombrellino, [ómbréllí'nó] *m.* small umbrella.
Ombrello, [ómbré'ló] *m.* umbrella.
Ombrifero, [ómbrí'féró] *adj.* shady.
Ombrina, [ómbrí'ná] *f.* slight shade.
Ombrinali, [ómbriná'lí] *m. pl. mar.*, scupper-holes, *pl.*
Ombrio, [óm'bríó] *m.* a shady place.
Ombrioso, [ómbríó'só] *adj.* shying (as a horse).
Ombrosità, [ómbrósitá'] *f.* shadiness, darkness; *fig.* ignorance.
Ombroso, [ómbró'só] *adj.* shady, dark; mistrustful; restive.
Omei, [ómê'í] *m. pl.*, moans, groans, *pl.*
Omelia, [ómélí'á] *f.* homily.
Omento, [ómén'tó] *m. anat.*, reticulum.
Omeopatia, [óméópátí'á] *f.* homoeopathy.
Omeopatico, [óméópá'tíkó] *adj.* homoeopathic; *medico* -, *m.* homoeopathic practitioner.
Omerale, [óméra'lé] *adj.* belonging to the shoulder.
Omerico, [óméri'kó] *adj.* Homeric.
Omerista, [óméri'stá] *m.* one who studies and delights in Homer.
Omero, [ô'méró] *m.* shoulder.
Omettere, [ómét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to omit, leave out.
Ometto, [ómét'tó] **Omettolo,** [ómét'tóló] *m.* little man.
Omicciatto, [ómitshá'tó] **Omicciuolo,** [ómitshô'ló] *m.* low man; helpless creature.
Omicida, [ómitshí'dá] *m.* murderer, manslayer.
Omicidiale, [ómitshídiá'lé] *adj.* homicidal, murderous.
Omicidiario, [ómitshídiá'ríó] *adj.* murderous (said of one who has committed homicide).
Omicidio, [omitshí'dió] *m.* murder, man-slaughter.
Omilia, [ómílí'á] *f.* homily.
Omina, [ómí'ná] *f.* a measure containing half a bushel peck.
Omino, [ómí'nó] *m.* very little man.
Omissione, [ómissió'né] *f.* omission; fault.
Ommettere, [ómmêt'téré] *see* Omettere.
Ommissione, [ómmissió'né] *see* Omissione.
Omnibus, [óm'níbús] *m.* omnibus.
Omniscio, [ómní'shió] *adj.* all-knowing.
Omogeneità, [ómójénéitá'] *f.* homogeneity.
Omogeneo, [ómójê'néó] *adj.* homogeneous.
Omologare, [ómólógá're] *v. a.* to compare, ratify.
Omologo, [ómô'lógó] *adj.* homologous.
Omonimo, [ómô'nimó] *adj.* homonymous; OMONIMI, *m. pl.*, homonymes, *pl.*
Omore, [ómó're] *see* Umore.
Omotonia, [ómótó'nía] *f.* similitude of sound.
Omuccio, [ómú'tshó] *m.* little silly man.
Onagro, [óná'gró] *m.* wild ass.
Oncia, [ón'tshiá] *f.* ounce; inch.
Oncinetto, [óntshinét'tó] *m.* small hook.
Oncino, [óntshí'nó] *m.* hook.
Onda, [ón'dá] *f.* wave, billow; *poes.* waves, *pl.*; sea; *a onde*, like waves; swaggering.
Ondamento, [óndámén'tó] *m.* furrow on the cheek caused by continual weeping.
Ondante, [óndán'té] *adj.* fluctuating, undulatory.
Ondata, [óndá'tá] *f.* surge; breaker.
Ondazione, [óndátsió'né] *see* Ondeggiamento.
Onde, [ón'dé] *adv.* whence, from whence; wherefore, for this reason, in order to.
Ondechè, [óndékè'] *adv.* from whatever place, whencesoever.
Ondeggiamento, [óndédjámén'tó] *m.* undulation, vacillation.
Ondeggiare, [óndédjá're] *v. n.* to fluctuate, waver, be agitated.
Ondeggiatore, [óndédjátó're] *m.* one who vacillates.
Ondetta, [óndét'tá] *f.* little wave.
Ondoleggiare, [óndólédjá're] *v. n.* to undulate gently.
Ondoso, [óndó'só] *adj.* wavy, full of waves.
Ondulazione, [óndúlá'tsió'né] *f.* undulation, wavy motion.
Ondunque, [óndún'kuê] *adv.* whencesoever, wheresoever, on all sides.
Onerario, [ónérá'ríó] *adj.* having the care of; *nave oneraria*, *f.* ship of burden.
Oneroso, [ónéró'só] *adj.* onerous, burdensome, heavy.
Onestà, [ónéstà'] **Onestade,** **Onestate,** *f.* honesty, modesty, decency, decorum.
Onestamente, [ónéstámén'té] *adv.* honestly, modestly, decently.
Onestare, [ónéstá're] *v. a.* to embellish, adorn; palliate, veil.
Onesteggiare, [ónéstédjá're] *v. n.* to act honestly; deal with honesty.
Onesto, [óné'stó] *adj.* honest, modest, becoming; just, rightful; -, *adv.* in an honest manner, honestly; -, *m.* honesty, decency.
Onfacino, [ónfátshí'nó] *adj.*; *olio* -, *m.* oil made from half-ripe olives.
Onice, [ô'nítshé] *m.* onyx (gem).
Onirocritica, [ónírókrití'ká] *f.* interpretation of dreams.
Onnifecondo, [ónnífékón'dó] *adj.* making every thing fruitful.
Onninamente, [ónninámén'té] *adv.* entirely, quite, thoroughly; by all means.
Onnipossente, [ónnípóssên'té] **Onnipotente,** [ónnipótên'té] *adj.* omnipotent, almighty.
Onnipotenza, [ónnípótên'dsá] *f.* omnipotence.
Onnipresenza, [ónnípresên'dsá] *f.* omnipresence.
Onniscienza, [ónníshiên'dsá] *f.* omniscience.
Onnivedente, [ónnivédên'té] and **Onniveggente,** [ónnivédjén'té] *adj.* all-seeing.

Onomastico, [ónómásti´kó] *m.* onomasticon.
Onorabile, [ónórá´bílé] *adj.* honorable, worthy of honor.
Onorabilità, [ónórábilítà´] *f.* honorableness.
Onorabilmente, [ónórábílmén´té] *adv.* honorably.
Onorale, [ónórá´lé] *adj.* honorable, respected.
Onorantemente, [ónórántémén´té] *adv.* honorably.
Onorando, [ónorán´dó] *adj.* deserving of honor, venerable.
Onoranza, [ónorán´dsá] *f.* honor, esteem.
Onorare, [ónórá´ré] *v. a.* to honor, respect, esteem.
Onorario, [ónórá´rió] *m.* fee, reward, salary.
Onoratamente, [ónórátámén´té] *adv.* honorably, faithfully.
Onoratezza, [ónorátét´sá] *f.* honorableness; uprightness.
Onoratissimo, [ónórátís´símó] *adj.* most honored.
Onorato, [ónórá´tó] *adj.* honored, honest, respected, respectable. (orer.
Onoratore, [ónórátó´ré] *m.* hon-
Onorazione, [ónórátsió´né] *f.* the act of honoring.
Onore, [ónó´ré] *m.* honor, respect; rank, mark of distinction; *uomo d' -, m.* man of honor.
Onoretto, [ónórét´tó] *m.* slight honor.
Onorevole, [ónóré´vólé] *adj.* honorable; splendid, pompous.
Onorevolezza, [ónórévólét´sá] *f.* honor; stateliness.
Onorevolmente, [ónórévólmén´té] *adv.* honorably; splendidly.
Onorificamente, [ónórífikámén´té] *adv.* honorably, with due honor.
Onorificare, [ónórífiká´ré] *see* Onorare.
Onorificatamente, [ónórífikátámén´té] *see* Onorevolmente.
Onorificatore, [ónórífikátó´ré] *m.* one who honors.
Onorificazione, [ónórífikátsió´né] *f.* honor, esteem.
Onorificenza, [ónórífitshén´dsá] *f.* honor, respect; glory.
Onorifico, [ónorí´fikó] *adj.* honorable, honored.
Onranza, [ónrán´dsá] &c., *see* Onoranza &c.
Onta, [ón´tá] *f.* shame, affront, disgrace; *ad - di,* in spite of.
Ontaneto, [óntáné´tó] *m.* plantation of alder-trees, grove of alders.
Ontano, [óntá´nó] *m.* alder-tree, alder.
Ontare, [óntá´ré] **Ontire,** [ónti´ré] *v. a.* to dishonor, disgrace.
Ontologia, [óntólójí´á] *f.* ontology.
Ontosamente, [óntósámén´té] *adv.* shamefully.
Ontoso, [óntó´só] *adj.* shameful, bashful.
Onusto, [ónú´stó] *adj.* loaded, laden; full of.
Opacità, [ópátshítà´] **Opacitade, Opacitate,** *f.* opacity, obscurity.
Opaco, [ópá´kó] *adj.* opacous, obscure.
Opale, [ópá´lé] and **Opalo,** [ópáló] *m.* an opal.
Opefice, [ópé´fítshé] *m.* workman, worker, artificer (little used).
Openione, [ópénió´né] *see* Opinione.
Opera, [ó´pérá] *f.* work; action, deed; business; composition; play, opera.
Operabile, [ópérá´bílé] *adj.* feasible, practicable.
Operaccia, [ópérá´tshá] *f.* bad work, bad action; bad opera.
Operaggio, [ópérá´djó] *m.* work; business.
Operagione, [ópérájó´né] *see* Operazione.
Operajo, [ópérá´yó] *m.* workman, laborer.
Operamento, [ópérámén´tó] *m.* working, operation.
Operante, [ópérán´té] *m.* a business-like man.
Operare, [ópérá´ré] *v. a.* to operate, do, work.
Operativa, [ópérátí´vá] *f.* operative art, practice.
Operativo, [ópérátí´vó] *adj.* operative; efficient, efficacious, effective.
Operato, [ópérá´tó] *m.* work done.
Operatore, [ópérátó´ré] *m.* operator, workman, artificer.
Operatorio, [ópérátó´rió] *adj.* operative.
Operatrice, [ópérátrí´tshé] *f.* agent; efficient cause.
Operazioncella, [ópérátsiónshê´lá] *f.* slight operation.
Operazione, [ópérátsió´né] *f.* operation, work, action; effect.
Operetta, [ópérét´tá] *f.* little work.
Opericciola, [ópérítshô´lá] *f.* small work.
Operiere, [ópériê´ré] *see* Operajo.
Operina, [ópérí´ná] *see* Operetta.
Operoso, [ópéró´só] *adj.* active; laborious, hard-working; busy.
Opifice, [ópí´fítshé] *see* Operatore.
Opificio, [ópífí´tshió] *m.* workmanship.
Opimo, [ópí´mó] *adj.* abundant, copious; fertile; rich.
Opinabile, [ópiná´bílé] *adj.* imaginable.
Opinabilmente, [ópinábílmén´té] *adv.* by fancy; apparently.
Opinare, [ópiná´ré] *v. a.* to opine, think, suppose.
Opinativo, [ópinátí´vó] *adj.* thinking, supposing.
Opinionaccia, [ópinióná´tshá] *f.* odd fancy.
Opinione, [ópinió´né] *f.* opinion; fancy, mind.
Opobalsamo, [ópóbálsá´mó] *m.* opobalsam, balm of Gilead.
Opodeldoc, [ópódél´dók] *m. phar.* opodeldoc.
Oppiare, [óppiá´ré] *v. a.* to give opium; lull to sleep.
Oppiato, [óppiá´tó] *m. phar.* opiate. (town.
Oppido, [óppí´dó] *m.* a fortified
Oppilare, [óppilá´ré] *v. a.* to oppilate, obstruct.
Oppilativo, [óppilátí´vó] *adj.* oppilative, obstructing.
Oppilazione, [óppilátsió´né] *f.* obstruction; impediment.
Oppinione, [óppinió´né] *see* Opinione.
Oppio, [óp´pió] *m.* white poplar; opium.
Opponente, [óppónén´té] *m.* opponent.
Opponimento, [óppónimén´tó] *m.* opposition.
Opporre, [óppór´ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to oppose, resist, set up against; Opporsi, *v. r.* to set one's self against, oppose.
Opportunamente, [óppórtúnámén´té] *adv.* opportunely, seasonably.
Opportunità, [óppórtúnítà´] **Opportunitade, Opportunitate,** *f.* opportunity; need.
Opportuno, [óppórtú´nó] *adj.* opportune, seasonable, convenient; necessary.
Oppositamente, [óppósítámén´té] *adv.* on the contrary.
Opposito, [óppô´sító] *see* Opposto.
Oppositore, [óppósító´ré] *m.* opposer, opponent, adversary.
Opposizione, [óppósítsió´né] *f.* opposition, resistance; obstacle.
Opposta, [óppó´stá] **In opposto,** [óppó´stó] *adv.* opposite to.
Oppostamente, [óppóstámén´té] *adv.* in an opposite manner, contradictorily.
Opposto, [óppô´stó] *adj.* opposite, contrary; -, *m.* reverse, contrary.
Oppressare, [óppréssá´ré] *v. a.* to oppress, harass, vex; suffocate.

Oppressatore, [óppréssátó'ré] *m.* oppressor.
Oppressione, [óppréssió'né] *f.* oppression.
Oppressivo, [óppréssí'vó] *adj.* oppressive.
Oppressore, [óppréssó'ré] *m.* an oppressor.
Oppressura, [óppréssú'rá] *see* Oppressione.
Opprimere, [óppri'méré] *v. a.* to oppress, overwhelm.
Oppugnamento, [óppún'ámén'tó] *m.* assault, attack.
Oppugnare, [óppún'á'ré] *v. a.* to assail, attack; combat.
Oppugnatore, [óppún'átó'ré] *m.* oppugner, assailant.
Oppugnazione, [óppún'átsió'né] *f.* assailing, attack.
Opra, [ô'prá] *poes. see* Opera.
Oprare, [óprá're] *poes. see* Operare.
Oprire, [óprí're] *see* Aprire.
Opulente, [ópúlên'té] **Opulento**, [ópúlên'tó] *adj.* opulent, wealthy.
Opulenza, [ópúlên'dsá] *f.* opulence, wealth, riches, *pl.*
Opuscolo, [ópús'kóló] *m.* opusculum, pamphlet.
Ora, [órá] *f.* hour; time; *che - è?* what o' clock is it? *d' - in -*, now and then; *a buon -*, early; *-, adv.* now, at present, at this time; *per -*, for the present, for this time; *or -*, just now, in a moment, presently; directly.
Oracolare, [órákóla're] *v. a.* to utter oracles.
Oracolista, [órákólí'stá] *m.* an utterer of oracles.
Oracolo, [órá'kóló] *m.* oracle; oratory.
Orafo, [ó'ráfó] *m.* goldsmith.
Oragano, [órágá'nó] *m.* hurricane.
Oramai, [órámá'í] and **Ormai**, [ór'mái] *adv.* now, by this time; at length, for the future.
Orare, [órá're] *v. a.* to pray, adore; implore; harangue.
Orario, [órá'ríó] *adj.* horary, horal; *m.* time-table.
Orata, [órá'tá] *f.* gold-fish; gilt-head.
Oratore, [órátó're] *m.* implorer, adorer; orator, haranguer; preacher. (quence.
Oratoria, [órátô'ríá] *f.* elo-
Oratoriamente, [órátóriámén'té] *adv.* eloquently.
Oratorio, [órátô'ríó] *adj.* oratorical, rhetorical; *-, m.* oratory; oratorio.
Oratrice, [órátrí'tshé] *f.* adorer, worshipper.
Orazioncina, [órátsiónísh'ná] *f.* short sermon; reproof, lecture.
Orazione, [órátsió'né] *f.* prayer, orison; speech, oration, rhetorical harangue.
Orbacca, [órbák'ká] *f.* berry of laurels and similar shrubs.
Orbare, [órbá're] *v. a.* to bereave (of children); deprive of.
Orbe, [ór'bé] *m.* orb, globe.
Orbezza, [órbét'sá] *f.* bereavement, privation.
Orbicolare, [órbíkólá're] **Orbicolato**, [órbikólá'tó] *adj.* orbicular, spherical; orbiculated.
Orbiculo, [órbí'kúló] *m.* pulley; little round ball.
Orbita, [ór'bitá] *f.* cart-rut; orbit (of a planet).
Orbità, [órbítà'] **Orbitade**, **Orbitate**, *f.* blindness; privation.
Orbo, [ór'bó] *adj.* blind; bereft, destitute.
Orbolo, [órbó'ló] *m.* a species of olive tree.
Orca, [ôr'ká] *f.* ork, sea-monster.
Orcella, [ortshél'lá] *f.* a species of lichen.
Orcetto, [órtshét'tó] *m.* small pitcher, small jar.
Orchestra, [órkê'strá] *f.* orchestra.
Orcia, [ór'tshá] *f.* **Orcio**, [ór'tshó] *m.* oil-pot, oil-cruet; jar, pitcher.
Orciaja, [órtshá'yá] *f.* a magazine for containing oil-jars.
Orciolajo, [órtshólá'yó] *m.* potter.
Orcioletto, [órtshólét'tó] **Orciolino**, [órtshólí'nó] *m.* small pitcher.
Orciuolo, [órtshô'ló] *m.* pitcher, jug.
Orco, [ór'kó] *m.* hobgoblin; death; the grave.
Orda, [ór'dá] *f.* horde, tribe, clan.
Ordegno, [órdé'n'ó] **Ordigno**, [órdin'ó] *m.* machine, engine; tool, instrument; structure; system.
Ordimento, [órdímén'tó] *m.* warping, web; plotting.
Ordinabile, [órdíná'bílé] *adj.* that may be ordered.
Ordinale, [órdíná'lé] *adj.* ordinary, usual; ordinal.
Ordinalmente, [órdínálmén'té] *adv.* in an orderly manner.
Ordinamento, [órdínámén'tó] *m.* order, ordering, arrangement.
Ordinando, [órdínán'dó] *m.* candidate (for holy orders).
Ordinanza, [órdínán'dsá] *f.* ordinance; decree; order, file.
Ordinare, [órdíná're] *v. a.* to order, range, arrange, rule, govern, conduct; ordain, confer holy orders.
Ordinariamente, [órdínáriámén'té] *adv.* ordinarily, usually.
Ordinario, [órdíná'ríó] *adj.* ordinary; usual, wonted; common, vulgar; *all'-*, at the usual rate; *d' -*, usually, commonly, generally; *per l' -*, commonly, mostly; *-, m.* ordinary; daily post.
Ordinata, [órdíná'tá] *f. geom.* ordinate.
Ordinatamente, [órdínátámén'té] *adv.* according to order.
Ordinativo, [órdínátí'vó] *adj.* ordinal.
Ordinato, [órdíná'tó] *adj.* ordered, regulated; moderated; commissioned; ordained (to holy orders).
Ordinatore, [órdínátó're] **Ordinatrice**, [órdínátrí'tshé] *f.* orderer, disposer; director; ordainer.
Ordinazione, [órdínátsió'né] *f.* order, decree; medical prescription; receipt; ordination (to holy orders).
Ordine, [ór'díné] *m.* order, disposition; series, file, line; rank; charge, commission; command; custom, habit; *d' - del Re*, by the king's order; *in - a*, with regard to; *- cavalleresco*, order of knighthood; *ordini sacri*, *pl.* holy orders, *pl.*; *- di stanze*, suite of rooms; *mettere in -*, to set in order; *mettere all' -*, to make ready, prepare.
Ordinetto, [órdinét'tó] *m.* little order; little commission.
Ordingo, [órdin'gó] *see* Ordigno.
Ordire, [órdí're] *v. a.* to warp; frame, machinate.
Ordito, [órdí'tó] *m.* chain, weaver's warp, web; *fig.* plan, plot.
Orditojo, [órdító'yó] *m. weav.* loom.
Orditore, [órdító're] *m.* warper, weaver; *fig.* contriver.
Orditura, [órdítú'rá] *f.* warping, web, texture.
Ordo, [ór'dó] *see* Lordo.
Oreade, [óréá'dé] *f.* oread.
Orecchia, [órék'kiá] *f. see* Orecchio; *stare colle orecchie levate*, to hearken attentively.
Orecchiare, [órékkiá're] *v. n.* to listen.
Orecchiata, [órékkiá'tá] *f.* box on the ear.
Orecchino, [órékkí'nó] *m.* earring, pendant.
Orecchio, [órék'kió] *m.* **Orecchi**, *pl.*, ear; auricle; strap, latchet; fold; *cantare a -*, to sing by ear; *dare ad -*, to hearken to, give ear to; *gonfiar gli orecchi*, to flatter; *parlar all' -*, to whisper; *prestar l' -*, to lend an ear; *star cogli orecchi tesi*, to listen intently.
Orecchione, [órékkió'né] *m.* large

ear; *fort.* orillon; ORECCHIONI, *pl.* swellings about the ears, *pl.*
Orecchiuoli, [órékkiúô'lí] *m. pl.* cap-bands to cover the ears.
Orecchiuto, [órékkiú'tó] *adj.* long-eared.
Orefice, [óre'fítshé] *m.* goldsmith, silversmith.
Oreficeria, [óréfítshéri'á] *f.* goldsmith's trade, goldsmith's shop &c.
Oreggiare, [órédjá're] *v. n.* to paint of a gold color, shine like gold.
Oreglia, [óre'l'á] *f. see* Orecchio.
Oreria, [óréri'á] *f.* gold-plate.
Oretta, [óret'tá] *f.* a short hour.
Orezza, [óret'sá] *m.* soft zephyr.
Orezzamento, [órétsámén'tó] *m.* gentle breeze, fresh air.
Orezzare, [órétsá're] *v. n.* to blow gently (like the zephyr).
Orezzo, [óret'só] *m. see* Orezza.
Orfana, [ór'fáná] *f.* orphan girl.
Orfanello, [órfáné'ló] **Orfanino,** [órfáni'nó] *m.* young orphan.
Orfanezza, [órfánét'sá] **Orfanità,** [órfánitá'] **Orfanitade, Orfanitate,** *f.* orphanage.
Orfano, [ór'fáno] *m.* orphan.
Orfanotrofio, [órfánótrô'fió] *m.* orphan-house, foundling hospital.
Organale, [órgáná'lé] *adj.* organical, instrumental.
Organare, [órgáná're] *see* Organizzare.
Organetto, [órgánét'tó] *m.* small organ, hand-organ.
Organicamente, [órgánikámén'té] *adv.* organically.
Organico, [órgá'níkó] *adj.* organic, instrumental.
Organista, [órgáni'stá] *m.* organist, organ-player.
Organizzamento, [órgánídsámén'tó] *m.* disposition of parts.
Organizzare, [órgánídsá're] *v. a.* to organize.
Organizzazione, [órgánídsátsió'né] *f.* organization, proper disposition.
Organo, [ór'gáno] *m.* organ.
Organuto, [órgánú'tó] *adj.* organic; musical (little used).
Orgasmo, [órgás'mó] *m.* orgasm.
Orgie, [ór'jié] *f. pl.* orgies, revels, *pl.*
Orgoglio, [órgó'l'ó] *m.* pride, vainglory, haughtiness.
Orgogliosamente, [órgól'ósámén'té] *adv.* proudly, haughtily.
Orgogliosetto, [órgól'ósét'tó] *adj.* somewhat haughty, rather proud.
Orgogliosità, [órgól'ósítà'] *f.* haughtiness (little used).
Orgoglioso, [órgól'ó'só] *adj.* proud, haughty.
Orgogliuzzo, [órgól'út'só] *m.* little pride, conceit.
Oriaflamma, [óriáfiám'má] *see* Orifiamma.
Oribandolo, [óríbán'dóló] *m.* sort of ancient girdle.
Oricalco, [óríkál'kó] *m.* an unknown precious metal imitated by the ancients by mixing gold and copper; brass; brass-vessel. (bottle.
Oricanno, [óríkán'nó] *m.* scent-
Oricello, [órítshé'ló] *m.* orchal.
Orichicco, [órikík'kó] *m.* gum of cherry-trees, &c.
Oricrinito, [órikríní'tó] *adj.* yellow-haired.
Orientale, [óriéntá'lé] *adj.* oriental, eastern.
Orientare, [óriéntá're] *v. a. mar.* to trim a ship; ORIENTARSI, *v. r.* to find out the east.
Oriente, [óriên'té] *m.* orient, east; *adj.* rising.
Oriflamma, [órífiám'má] *f.* oriflam; holy Virgin.
Orificeria, [órifitshéri'á] *see* Oreficeria.
Orificio, [órifi'tshió] **Orifizio,** [órifi'tsió] *m.* orifice.
Origamo, [óri'gá'mó] **Origano,** [óri'gánó] *m.* wild marjoram.
Orige, [óri'gé] *m.* an African wild-buck.
Originale, [órijiná'lé] *adj.* original, primitive; -, *m.* original, first copy; first cast, archetype; *uomo* -, *m.* odd fellow.
Originalità, [órijinálitá'] *f.* originalness.
Originalmente, [órijinálmén'té] *adv.* originally, primitively.
Originamento, [órijinámén'tó] *m.* origin.
Originare, [órijiná're] *v. a.* to give origin to, originate; -, *v. n.* to take its rise, be originated; begin.
Originariamente, [órijináriámén'té] *adv.* originarily, primarily, at first.
Originario, [órijiná'ríó] *adj.* originary, original.
Originatore, [órijinátó're] *m.* originator.
Originazione, [órijinátsió'né] *f.* origin, etymology.
Origine, [óri'jiné] *f.* origin; beginning, source, cause.
Origliare, [óril'á're] *v. n.* to stand listening; try to find.
Origliere, [oril'é're] *m.* pillow, cushion.
Orina, [óri'ná] *f.* urine.
Orinale, [óriná'lé] *m.* chamber-pot; retort, alembic.
Orinaletto, [órinálét'tó] **Orinalino,** [órinálí'nó] *m.* small chamber-pot.
Orinare, [óriná're] *v. n.* to make water.
Orinario, [óriná'ríó] *adj.* urinary.
Orinoso, [órinó'só] *adj.* urinous.
Oriolajo, [óriólá'yó] *m.* watchmaker.
Oriolo, [óriô'ló] *see* Oriuolo.
Orione, [óriô'né] *m.* orion.
Orire, [óri're] *v. n.* to rise, spring; be born.
Orittologia, [óríttóló'jiá] *f.* that part of natural history which treats of fossils.
Oriundo, [óriún'dó] *adj.* originary.
Oriuolajo, [óriólá'yó] *m.* watchmaker.
Oriuolo, [óriô'ló] *m.* watch, clock; - *a polvere,* hour-glass; - *a sole,* sun-dial.
Orizzontale, [órítsóntá'lé] *adj.* horizontal.
Orizzontalmente, [órítsóntálmén'té] *adv.* horizontally.
Orizzonte, [órítsón'té] *m.* horizon.
Orlare, [órlá're] *v. a.* to hem; border, edge.
Orlatura, [órlátú'rá] *f.* hemming; edging, border.
Orliccio, [órli'tshó] *m.* kissing-crust.
Orlicciuzzo, [órlítshú'tsó] *m.* little crust (of bread).
Orlo, [ór'ló] *m.* hem, selvage; edge; brim; brink.
Orma, [ór'má] *f.* trace, footstep; example.
Ormai, [órmá'í] *adv.* now; at length, for the future.
Ormare, [órmá're] *v. a.* to trace, pursue.
Ormatore, [órmátó're] *m.* tracer, pursuer.
Ormeggiare, [órmédjá're] *v. a. mar.,* to moor; ORMEGGIARSI, *v. r.* to cast anchor.
Ormeggio, [órmé'djó] *m.* a hawser.
Ornamentale, [órnáméntá'lé] *adj.* ornamental.
Ornamentino, [órnáméntí'nó] *m.* little ornament.
Ornamento, [órnámén'tó] *m.* ornament.
Ornare, [órná're] *v. a.* to adorn, decorate; trim.
Ornatamente, [órnátámén'té] *adv.* elegantly, gracefully.
Ornatezza, [órnátê'tsá] *f.* adornment.
Ornatissimo, [órnátís'símó] *adj.* most adorned.
Ornato, [órná'tó] *adj.* adorned; accomplished, beautiful; -, *m.* ornament, embellishment.
Ornatore, [órnátó're] *m.* embellisher.
Ornatura, [órnátú'rá] *f.* adorn-

ing, ornament; accomplishment; finery.
Ornitologia, [órnítólójí'á] *f.* ornithology.
Ornitologo, [órnítô'lógó] *m.* ornithologist.
Ornitomanzia, [órnítómántsí'á] *f.* ornithomancy.
Orno, [ór'nó] *m.* wild ash.
Oro, [ô'ró] *m.* gold; riches, *pl.*, *- filato*, gold-wire; *pagare d' - in -*, to pay in gold; *ridurlo a -*, to come to a conclusion; *star nell' -*, to live at one's ease.
Orobanche, [óróbán'ké] *m. bot.*, strangle-weed.
Orochicco, [órókík'kó] *see* Orichicco.
Orologiere, [órólójiê'ré] *m.* clock-maker.
Orologio, [órólô'jó] *m.* clock, watch, pendulum.
Orometria, [órómétrí'á] *f.* horometry.
Oroscopo, [órô'skópó] *m.* horoscope, nativity.
Orpellajo, [órpéllá'yó] *m.* leather-gilder.
Orpellamento, [órpéllámén'tó] *m.* tinseling; *fig.* specious pretence, mask.
Orpellare, [órpéllá're] *v. a.* to tinsel; disguise, cloak.
Orpellatura, [órpéllatú'rá] *f.* tinseling.
Orpello, [órpê'ló] *m.* tinsel; *fig.* disguise.
Orpimento, [órpímén'tó] *m.* orpiment.
Orranza, [órrán'dsá] *see* Onoranza.
Orrare, [órrá're] *see* Onorare.
Orrendamente, [órréndámén'té] *adv.* horribly.
Orrendo, [órrên'dó] *adj.* horrible, dreadful.
Orrettizio, [órréttí'tsió] *adj.* obreptitious, surreptitious.
Orrevole, [órré'vólé] *adj. poes.*, honorable.
Orrevolezza, [órrévólé'tsá] *see* Onorevolezza &c.
Orrezione, [órrétsió'né] *f.* obreption, suppression.
Orribile, [órrí'bílé] *adj.* horrible, dreadful.
Orribilità, [órríbílítà'] **Orribilitade**, **Orribilitate**, *f.* horribleness.
Orribilmente, [órríbílmén'té] *adv.* horribly, dreadfully.
Orridamente, [órrídámén'té] *see* Orrendamente.
Orridetto, [órrídét'tó] *adj.* somewhat horrible.
Orridezza, [órrídét'sá] **Orridità**, [órrídítà'] *f.* horror, fright.
Orrido, [ôr'rídó] *adj.* horrible, frightful.
Orrifico, [órrí'fíkó] *see* Onorifico.
Orrore, [órró're] *m.* horror, fright; darkness; *l' ho in -*, I detest it.
Orsa, [or'sá] *f.* she-bear; *astr.*, *- maggiore*, great bear.
Orsacchio, [órsák'kió] **Orsacchino**, [órsákkí'nó] *m.* bear's cub.
Orsaccio, [órsá'tshó] *m.* great huge bear.
Orsata, [órsá'tá] *f.* a jumble of unmeaning words.
Orsicello, [órsítshê'ló] *m.* bear's cub; young bear.
Orsiero, [órsíe'ró] *m.* a keeper of bears.
Orsino, [órsí'nó] *adj.* of a bear, like a bear.
Orso, [ór'só] *m.* bear; paving shovel; *pigliar l' -*, to get intoxicated.
Orsojo, [órsó'yó] *m.* silk-warp; texture.
Orsù, [órsù'] *int.* come on! come now! courage!
Ortaccio, [órtá'tshó] *m.* neglected kitchen-garden.
Ortaggio, [órtá'djó] *m.* greens, pot-herbs, *pl.*
Ortato, [órtá'tó] and **Ortivo**, [órtí'vó] *adj.* said of ground cultivated as a kitchen-garden.
Orteflca, [órtéfí'ká] *f.* a kind of cutaneous disorder.
Ortense, [órtên'sé] *adj.* of a kitchen-garden; esculent.
Ortica, [órtí'ká] *f.* nettle.
Orticajo, [órtíká'yó] *m.* a place covered with nettles.
Orticello, [órtítshê'ló] *m.* small kitchen-garden.
Orticheggiare, [órtíkédjá're] *v. a.* to sting with nettles.
Orticheto, [órtíké'tó] *m.* place full of nettles.
Orticino, [órtítshí'nó] *see* Orticello.
Ortivo, [órtí'vó] *adj.* ortive.
Orto, [ôr'tó] *m.* kitchen-garden; rising of the sun, planets, &c.; *adj.* born.
Ortodossia, [órtódóssí'á] *f.* orthodoxy.
Ortodosso, [órtódô'só] *adj.* orthodox.
Ortografare, [órtógráfá're] *v. a.* to write correctly.
Ortografia, [órtógráfí'á] *f.* orthography; plan (of a building).
Ortograficamente, [órtógráfíkámén'té] *adv.* orthographically.
Ortografico, [órtógrá'fíkó] *adj.* orthographical.
Ortografizzare, [órtógráfídsá're] *v. a.* to write correctly.
Ortografo, [órtógrá'fó] *m.* a correct writer, a master of orthography.
Ortolano, [órtólá'nó] *m.* gardener; ortolan (bird).
Ortologia, [órtóló'jiá] *f.* orthology.
Ortopedia, [órtópédí'á] *f.* orthopedia.
Ortopedico, [órtópê'díkó] *adj.* orthopedical.
Orura, [órú'rá] *f.* gold-plate; gold-wares, *pl.*
Oruzza, [órú'tsá] *f.* short hour.
Orvietano, [órvíétá'nó] *m.* quack medicine.
Orza, [ôr'tsá] *f. mar.*, mizen-bowlines, *pl.*; larboard-side of a ship.
Orzajuolo, [órdsáyô'ló] *m.* pimple on the eye-lid.
Orzare, [órtsá're] *v. n. mar.*, to laveer, sail in the wind's eye.
Orzata, [órdsá'tá] *f.* barley-water, orgeat.
Orzato, [órdsá'tó] *adj.* of barley, mixed with barley.
Orzeggiare, [órtsédjá're] *see* Orzare.
Orzese, [órdsé'sé] *f.* sort of excellent vine.
Orzo, [ôr'dsó] *m.* barley.
Osalida, [ósá'lídá] *f. bot.*, sorrel.
Osanna, [ósán'ná] *int.* hosanna!
Osannare, [ósánná're] *v. a.* to sing hosannas.
Osare, [ósá're] *v. a.* to dare, be bold.
Osbergo, [ósbêr'gó] *m.* breast-plate.
Oscenamente, [óshénámén'té] *adv.* obscenely.
Oscenità, [óshénítà'] *f.* obscenity, unchastity.
Osceno, [óshê'nó] *adj.* obscene, unchaste, filthy.
Oscillare, [óshíllá're] *v. n.* to oscillate.
Oscillatorio, [óshíllátô'ríó] *adj.* oscillatory.
Oscillazione, [óshíllátsió'né] *f.* oscillation.
Oscitanza, [óshítán'dsá] *f.* negligence, carelessness.
Osculare, [óskúlá're] *v. a.* to kiss; (*geom.*) to meet at one point.
Osculazione, [óskúlátsió'né] *f.* osculation.
Oscurabile, [óskúrá'bílé] *adj.* that may be obscured.
Oscuramente, [óskúrámén'té] *adv.* obscurely.
Oscuramento, [óskúrámén'tó] *m.* darkening; obscurity.
Oscuratamente, [óskúrátámén'té] *adv.* unintelligibly.
Oscurare, [óskúrá're] *v. a.* to darken; dim, eclipse; tarnish; Oscurarsi, *v. r.* to become dark, grow gloomy.
Oscuratore, [óskúrátó're] *m.* tarnisher; defamer.
Oscurazione, [óskúrátsió'né] *f.* darkening; darkness, dimness.

Oscuretto, [óskúrét'tó] *adj.* dusky.
Oscurezza, [óskúrét'sá] *see* Oscurità.
Oscuriccio, [óskúrí'tshó] *see* Oscuretto.
Oscurità, [óskúrítà'] **Oscuritade, Oscuritate**, *f.* obscurity, darkness; *fig.* ignorance.
Oscuro, [óskú'ró] *adj.* obscure, dark, dim; abstruse; *vita oscura*, *f.* retired life; -, *adv.* obscurely, darkly; -, *m.* obscurity, dark.
Osmilo, [ósmí'ló] *m.* polypus (fish).
Ospe, [ô'spé] *see* Ospite.
Ospedale, [óspédá'lé] *m.* hospital.
Ospitabile, [óspitá'bílé] *adj.* hospitable.
Ospitale, [óspitá'lé] *see* Ospedale.
Ospitalità, [óspitálítà'] **Ospitalitade, Ospitalitate**, *f.* hospitality; kindness.
Ospitalmente, [óspitálmén'té] *adv.* hospitably, with kindness.
Ospite, [ô'spité] *m.* guest, host, landlord; *adj.* hospitable.
Ospiziare, [óspitsiá'ré] *v. a.* to lodge.
Ospizio, [óspí'tsió] *m.* hospice, asylum.
Ossajo, [óssá'yó] *m.* bone-worker.
Ossame, [óssá'mé] *m.* heap of bones.
Ossatura, [óssátú'rá] *f.* order and disposition of the bones.
Ossecrare, [óssékrá'ré] *v. a.* to entreat, conjure.
Ossecrazione, [óssékrátsió'né] *f.* supplication, entreaty.
Osseo, [ô'séó] *adj.* bony, made of bone.
Ossequente, [óssékuên'té] *adj.* obsequious.
Ossequiare, [óssékuiá'ré] *v. a.* to pay homage, revere, honor.
Ossequio, [óssé'kuió] *m.* homage, obsequiousness.
Ossequiosamente, [óssékuiósámén'té] *adv.* obsequiously.
Ossequioso, [óssékuió'só] *adj.* obsequious.
Osserello, [óssérê'ló] *m.* ossicle; kernel.
Osservabile, [óssérvá'bílé] *adj.* observable, remarkable.
Osservabilmente, [óssérvábílmén'té] *adv.* remarkably.
Osservagione, [óssérvájó'né] *f.* observance, maintaining.
Osservamento, [óssérvámén'tó] *m.* observance, observation.
Osservandissimo, [óssérvándis'simó] *adj.* most honored.
Osservante, [óssérván'té] *adj.* observing; exact.
Osservanza, [óssérván'dsá] **Osservanzia**, [óssérván'dsiá] *f.* observation, remark, respect.
Osservare, [óssérvá'ré] *v. a.* to observe, mind, consider; keep; watch; honor; - *la parola*, to keep one's word.
Osservatamente, [óssérvátámén'té] *adv.* attentively, heedfully.
Osservativo, [óssérvátí'vó] *adj.* remarkable.
Osservatore, [óssérvátó're] *m.* **Osservatrice**, [óssérvátrí'tshé] *f.* observer, spectator.
Osservatorio, [óssérvátô'rió] *m.* observatory.
Osservazioncella, [óssérvátsión-tshê'lá] *f.* slight observation.
Osservazione, [óssérvátsió'né] *f.* observation, note.
Ossesso, [óssê'só] *adj.* possessed (by evil spirits); oppressed.
Ossetto, [óssét'tó] *m.* ossicle, small bone.
Ossia, [óssí'á] *conj.* or.
Ossiacanta, [óssiákán'tá] *f.* a kind of thorn.
Ossicino, [óssítshí'nó] *see* Ossetto.
Ossidione, [óssídió'né] *f.* siege.
Ossificarsi, [óssífíkár'sí] *v. r.* to ossify, turn into bone.
Ossificazione, [óssífíkátsió'né] *f.* ossification.
Ossifraga, [óssífrá'gá] *f.* and **Ossifrago**, [óssí'frágó] *m.* ossifrage, ospray.
Ossigene, [óssí'jéné] **Ossigeno**, [óssí'jénó] *m.* (chym.) oxygen.
Ossilapato, [óssilá'pátó] *m. bot.*, lapathum.
Ossimele, [óssímê'lé] *m.* oxymel.
Osso, [ô'só] *m.* (*Ossa*, *f. pl.*) bone; stone (of a fruit); - *del ciliegio*, cherry-stone.
Ossoso, [óssó'só] **Ossuto**, [óssú'tó] *adj.* bony; scraggy.
Osta, [ô'stá] *see* Ostessa.
Ostacolo, [óstá'kóló] *m.* obstacle, hinderance.
Ostaggio, [óstá'djó] *m.* hostage.
Ostale, [óstá'lé] *see* Ospedale.
Ostante, [óstán'té] *adj.* opposing, repugnant; *non* -, *adv.* notwithstanding, in spite of.
Ostare, [óstá'ré] *v. a.* to oppose, resist, be repugnant to.
Ostatore, [óstátó're] *m.* opposer.
Oste, [ô'sté] *m.* host, landlord, innkeper; guest; great number; great army; *andar a* -, to take the field; *far il conto senza l'* -, to reckon without one's host.
Osteggiamento, [óstédjiámén'tó] *m.* encampment.
Osteggiare, [óstédjá're] *v. a.* & *n.* to encamp; attack.
Ostellaggio, [óstéllá'djó] *m.* inn.
Ostellano, [óstéllá'nó] *m.* innkeeper, landlord.
Ostelliere, [óstéllié're] *m.* inn, hostelry.
Ostello, [óstê'ló] *m. poes.*, mansion, lodging, abode.
Ostensibile, [ósténsí'bílé] *adj.* ostensible, demonstrable.
Ostensivo, [ósténsí'vó] *adj.* ostensive.
Ostentamento, [ósténtámén'tó] *m.* ostentation, show.
Ostentare, [ósténtá're] *v. a.* to boast, parade; vaunt.
Ostentatore, [ósténtátó're] *m.* boaster, vaunter.
Ostentazione, [ósténtátsió'né] *f.* ostentation, boast.
Osteologia, [óstéólójí'á] *f.* osteology.
Osteria, [óstéri'á] *f.* hostelry, inn, public-house.
Ostessa, [óstés'sá] *f.* hostess, landlady.
Ostetrice, [óstétrí'tshé] *f.* midwife.
Ostia, [ô'stiá] *f.* host, consecrated wafer; victim, sacrifice.
Ostiario, [óstiá'rió] *m.* doorkeeper; verger, beadle.
Ostichezza, [óstíkét'sá] *f.* tartness, harshness.
Ostico, [ô'stíkó] *adj.* tart, harsh; morose, surly.
Ostiere, [óstié'rê] **Ostiero**, [óstiê'ró] *m.* innkeeper; lodging; the enemy's camp.
Ostile, [óstí'lé] *adj.* hostile, inimical.
Ostilità, [óstílítà'] **Ostilitade, Ostilitate**, *f.* hostility, antagonism; havoc.
Ostilmente, [óstílmén'té] *adv.* in a hostile manner.
Ostinarsi, [óstínár'sí] *v. r.* to be stubborn, persist obstinately.
Ostinatamente, [óstínátámén'té] *adv.* stubbornly, obstinately.
Ostinatetto, [óstínátét'tó] *adj.* somewhat obstinate.
Ostinato, [óstiná'tó] *adj.* obstinate, stubborn.
Ostinazione, [óstínátsió'né] *f.* obstinacy, stubbornness.
Ostraceo, [óstrá'tshéó] *see* Testaceo.
Ostracismo, [óstrátshís'mó] *m.* ostracism, banishment (of ten years).
Ostracite, [óstrátshí'té] *f.* petrified oyster-shell.
Ostrica, [ô'stríká] *f.* oyster.
Ostricajo, [óstríká'yó] *m.* an oyster-seller; an oyster-bed.
Ostrichetta, [óstríkét'tá] *f.* small oyster.
Ostrico, [óstrí'kó] *adj.* purple color.
Ostricone, [óstríkó'né] *m.* large oyster.

Ostro, [ô´stró] *m.* purple; *poes.* south-wind.
Ostruimento, [óstrúimén´tó] *m.* obstruction (said of the bowels).
Ostruire, [óstrúí´ré] *v. a.* to obstruct; hinder.
Ostruttivo, [óstrúttí´vó] *adj.* obstructive; hindering.
Ostruzioncella [óstrútsíóntshê´lá] *f.* slight obstruction.
Ostruzione, [óstrútsió´né] *f.* obstruction; hinderance.
Ostupefare, [óstúpéfá´ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to stupify.
Ostupefazione [óstúpéfátsió´ne] *f.* stupefaction.
Otraccio, [ótrá´tshó] *m.* large leather-bottle.
Otre, [ó´tré] and **Otro,** [ó´tró] *m.* leather-bottle; gourd; - *di vino*, skin of wine.
Otrello [ótré´ló] *m.* small leather-bottle.
Otriaca, [ótríá´ká] *f. phar.* treacle. (lo.
Otricello, [ótrítshê´ló] *see* Otrel-
Otta, [ô´tá] *f. poes.* hour, time; *a - a -*, from time to time.
Ottaedro, [óttáé´dró] *m.* an eight-sided figure.
Ottagesimo, [óttájé´símó] *adj.* eightieth.
Ottagono, [óttá´gónó] *m. geom.* octagon. (mia.
Ottalmia, [óttálmí´á] *f.* ophthal-
Ottalmico, [óttál´míkó] *adj.* ophthalmic.
Ottangolare, [óttángólá´ré] and **Ottangulare** [óttángúlá´ré] *adj.* octangular.
Ottangolo, [óttán´góló] *m. geom.* octagon.
Ottannata, [óttánná´tá] *f.* a period of eight years.
Ottanta, [óttán´tá] *adj.* eighty, fourscore. (octant.
Ottante, [óttán´té] *m. astr.*
Ottantesimo, [óttántê´símó] *adj.* eightieth.
Ottanzette, [óttántsê´té] *adj.* eighty-seven.
Ottarda, [óttár´dá] *f.* bustard.
Ottare, [óttá´ré] *v. a. poes.* to wish, desire.
Ottativo, [óttátí´vó] *adj.* optative; -, *m. gr.* optative.
Ottava, [óttá´vá] *f.* octave; stanza of eight lines; eight days, *pl.*
Ottavario, [óttává´ríó] *m.* a space of eight days after a festival especially dedicated to the Saint whose festival has been solemnized.
Ottaverella, [óttávérê´lá] *f.* small octave.
Ottavino, [óttáví´nó] *m.* octave (musical instrument).
Ottavo, [óttá´vó] *adj.* eighth; *m.* octave (said of the leaves of a book).
Ottemperare, [óttémpérá´ré] *v. a.* to obey, comply with.
Ottemperatamente, [óttémpérátámén´té] *adv.* obediently.
Ottenebrare, [ótténébrá´ré] *v. a.* to darken, obscure.
Ottenebrazione [ótténébrátsió´né] *f.* darkening, darkness.
Ottenere, [ótténé´ré] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to obtain, acquire.
Ottenibile, [ótténí´bílé] *adj.* obtainable.
Ottenimento, [ótténímén´tó] *m.* obtainment, acquisition.
Ottica, [ô´tíká] *f.* optics, *pl.*
Ottico, [ô´tíkó] *adj.* optic, optical; visual; *m.* optician.
Ottimamente, [óttímámén´té] *adv.* perfectly well.
Ottimate, [óttímá´té] *m.* optimate, chief nobleman, grandee.
Ottimo, [ô´tímó] *adj.* perfectly good, best.
Ottipede, [óttípé´dé] *adj.* having eight feet.
Otto, [ô´tó] *adj.* eight.
Ottoageno, [óttóájê´nó] *see* Ottogenario.
Ottobre, [óttó´bré] *m.* October.
Ottocento, [óttótshên´tó] *adj.* eight hundred.
Ottogenario, [óttójéná´ríó] *adj.* octogenarian, eighty years old.
Ottonajo, [óttóná´yó] *m.* brass-worker, brasier.
Ottoname, [óttóná´mé] *m.* works in copper. (eight.
Ottonario, [óttóná´ríó] *adj.* of
Ottone, [óttó´né] *m.* brass, yellow copper.
Ottuagenario, [óttúájéná´ríó] *see* Ottogenario. (blunt.
Ottundere, [óttúndé´ré] *v. a.* to
Ottuplo, [ót´túpló] *m.* octuple, eightfold. (up, dam.
Otturare, [óttúrá´ré] *v. a.* to stop
Ottusamente, [óttúsámén´té] *adv.* obtusely, bluntly.
Ottusetto, [óttúsét´tó] *adj.* somewhat obtuse.
Ottusezza, [óttúsét´sá] **Ottusione,** [óttúsió´né] **Ottusità,** [óttúsitá´] **Ottusitade, Ottusitate,** *f.* obtuseness, bluntness.
Ottusiangolo, [óttúsiángó´ló] *m.* an obtuse angle.
Ottuso, [óttú´só] *adj.* obtuse; blunt, stupid.
Ovaja, [óvá´yá] *f.* ovary.
Ovale, [óvá´lé] *adj.* oval, oblong, elliptical.
Ovante, [óván´té] *adj.* triumphant. (oval.
Ovatino, [óvátí´nó] *m.* small
Ovato, [óvá´tó] *adj.* oval.
Ovatta, [óvát´tá] *f.* cotton wool.
Ovazione, [óvátsió´né] *f.* ovation.
Ove, [ó´vé] *adv.* where; in case that, provided that, if; whereas, whilst.
Ovechè, [óvékè´] *adv.* wherever.
Overare, [óvérá´ré] &c., *see* Operare &c.
Ovile, [óví´lé] *m.* sheepfold; dwelling place.
Oviluccio, [óvílú´tshó] *m.* small sheepfold.
Oviparo, [óví´páró] *adj.* oviparous, bringing forth eggs.
Ovo, [ô´vó] *see* Uovo.
Ovra, [ô´vrá] *f. poes.* work; deed, action.
Ovrare, [óvrá´ré] *see* Operare.
Ovveramente, [óvvérámén´té] *conj.* or, or else, either.
Ovvero, [óvvé´ró] *conj.* or else, or, either, alias.
Ovvìa! [óvví´á] *int.* come on! courage!
Ovviare, [óvvíá´ré] *v. a.* to obviate, prevent.
Ovviatore, [óvvíátó´ré] *m.* preventer.
Ovviazione, [óvvíátsió´né] *f.* obviating, prevention.
Ovvio, [ô´vió] *adj.* obvious; trivial, common.
Ovunque, [óvún´kué] *adv.* wherever. (nostrils.
Ozena, [ótsê´ná] *f.* ulcer in the
Ozio, [ô´tsió] *m.* leisure; ease; idleness; *stare in -*, to be unemployed.
Oziosaggine, [ótsiósá´djíné] *f.* laziness, idleness.
Oziosamente, [ótsiósámén´té] *adv.* lazily, idly.
Oziosetto, [ótsiósét´tó] *adj.* rather idle.
Oziosità, [ótsiósitá´] **Oziositade, Oziositate,** *f.* laziness, indolence.
Ozioso, [ótsió´só] *adj.* idle, lazy; useless, fruitless, vain.
Ozzimato, [ótsímá´tó] *adj.* full of sweet basil.
Ozzimo, [ót´símó] *m. bot.* sweet basil.

P.

P, has the same sound in Italian as in English.
Pabulo, [pábú´ló] *m.* pasture.
Pacatamente, [pákátámén´té] *adv.* placidly, calmly.
Pacatezza, [pákátét´sá] *f.* tranquillity, calmness, quietness.
Pacato, [páká´tó] *adj.* placid, tranquil; serene.

Pacca, [pák'ká] *f.* a blow, wound (vulgarism, used mostly in the plural).
Pacchetto, [pákkét'tó] *m.* a small packet.
Pacchia, [pák'kíá] *f.* and **Pacchiamento,** [pákkíámén'tó] *m.* merry-making; feasting.
Pacchiano, [pákkiá'nó] *m.* a simpleton.
Pacchiare, [pákkíá'ré] *v. a.* to guttle (*vulgarism*).
Pacchiarina, [pákkíá'ríná] *f.* mud, dirt.
Pacchiarotto, [pákkiáró't'tó] *m.* a good natured simpleton.
Pacchio, [pák'kíó] *m.* food in general (*vulgarism*).
Pacchione, [pákkió'né] *m.* glutton, gormand.
Pacciame, [pátshá'mé] **Pacciume,** [pátshú'mé] *m.* sweepings, *pl.*
Pacciano, [pátshá'nó] *adj.* simple, foolish.
Pacciotta, [pátshô'tá] *f.* gluttony.
Pace, [pá'tshé] *f.* peace; repose, tranquillity; truce; *con vostra buona* -, by your leave; *Dio vi dia* -, God bless you; *in santa* -, at one's ease, at leisure; *dar* -, to give ease, to ease; *darsi* -, to tranquilize one's self; *portare una cosa in* -, to bear a thing patiently.
Paceficare, [pátshéfíká're] &c., *see* Pacificare &c.
Pachetto, [pákét't] *m.* packet, parcel.
Paciare, [pátshíá're] *see* Pacificare.
Paciaro, [pátshá'ró] *see* Paciere.
Pacienza, [pátshiên'dsá] *see* Pazienza.
Paciere, [pátshê're] *m.* peacemaker.
Pacifero, [pátshí'féró] *adj.* bringing peace.
Pacificabile, [pátshífíká'bílé] *adj.* placable.
Pacificamente, [pátshífíkámén'té] *adv.* peacefully, quietly.
Pacificamento, [pátshífíkámén'tó] *m.* pacification; appeasing.
Pacificare, [pátshífíká're] *v. a.* to pacify, appease; PACIFICARSI, *v. r.* to be pacified, become reconciled.
Pacificatore, [pátshífíkátó're] *m.* pacificator; mediator.
Pacificazione, [pátshífíkátsió'né] *f.* pacifying.
Pacifico, [pátshí'fíkó] *adj.* pacific, peaceable.
Pacioso, [pátshió'só] *see* Pacifico.
Paciozza, [pátshió'tsá] *f.* reconciliation (*vulgarism*).
Paco, [pá'kó] *m.* Peruvian sheep yielding the Vigonian wool.
Padella, [pádê'lá] *f.* frying-pan; knee-pan; *cader dalla - nella brace,* to fall out of the frying-pan into the fire.
Padellajo, [pádéllá'yó] **Padellaro,** [pádéllá'ró] *m.* maker of pans.
Padellata, [pádéllá'tá] *f.* pan-full.
Padellotta, [pádéllét'tá] *f.* small frying-pan, sauce-pan.
Padellone, [pádéllo'né] and **Padellotto,** [pádéllô'tó] *m.* large frying-pan.
Padiglione, [pádíl'ó'né] *m.* pavilion; curtained canopy.
Padre, [pá'dré] *m.* father; *fig.* author.
Padrefamiglia, [pádréfámíl'á] *f.* the father of a family.
Padreggiare, [pádrédjá're] *v. n.* to be like one's father.
Padricello, [pádrítshê'ló] *m.* little friar.
Padrino, [pádrí'nó] *m.* little monk; godfather; second (in a duel).
Padrona, [pádró'ná] *f.* patroness; mistress.
Padronaggio, [pádróná'djó] *see* Padronato.
Padronanza, [pádrónán'dsá] *f.* superiority, mastery; command; authority.
Padronato, [pádróná'tó] *m.* gift, patronage; protection.
Padroncina, [pádróntshí'ná] *f.* young mistress.
Padroncino, [pádróntshí'nó] *m.* young master.
Padrone, [pádró'né] *m.* master; patron; protector; - *della casa,* proprietor of the house; - *di casa,* landlord, innkeeper; - *di cause,* lawyer; - *di vascello,* captain of a ship.
Padroneggiare, [pádrónédjá're] *v. n.* to lord it, domineer; patronize.
Padroneria, [pádrónéri'á] *f.* right of conferring a benefice.
Padronessa, [pádrónés'sá] *f.* mistress; patroness.
Padule, [pádú'lé] *see* Palude.
Padulesco, [pádúlés'kó] *see* Paludoso.
Padulingo, [pádúlín'gó] *adj.* marshy (said of land).
Paesaccio, [páésá'tshó] *m.* bad country.
Paesaggio, [páésá'djó] *m.* landscape.
Paesana, [páésá'ná] *f.* countrywoman.
Paesano, [páésá'nó] *adj.* of the same country; -, *m.* countryman, compatriot.
Paesante, [páésán'té] *m.* a landscape-painter.
Paese, [páé'sé] *m.* country, region, land; fatherland; *di che - siete voi?* what countryman are you? *tanti paesi, tante usanze,* every country has its customs.
Paesello, [páésê'ló] *m.* small country; little town.
Paesetto, [páését'tó] *m.* landscape.
Paesista [páési'stá] *m.* landscape-painter.
Paffa, [páf'fa] *f.* food in general.
Paffuto, [páffú'tó] *adj.* plump, fat.
Paga, [pá'gá] *f.* pay, salary; service-money; hire.
Pagabile, [págá'bílé] *adj.* payable.
Pagaccia, [págá'tshíá] *f.* a bad-paymaster (*vulgarism*).
Pagamento, [págámén'tó] *m* payment, wages, *pl.*
Paganamente, [págánámén'té] *adv.* like a pagan.
Paganesimo, [págané'símó] *m.* paganism, heathenism.
Paganicamente [págánikámén'té] *see* Paganamente.
Paganico, [págá níkó] *adj.* pagan, heathenish, infidel.
Paganismo, [págánís'mó] *see* Paganesimo.
Paganizzare, [págánídsá're] *v. n.* to live like a pagan.
Pagano, [págá'nó] *adj.* pagan, heathen; idolatrous; *m.* a pagan.
Pagare, [págá're] *v. a.* to pay; discharge, repay; - *di contanti,* to pay in ready money; PAGARSI, *v. r.* to pay one's self.
Pagaria, [págá'ríá] *f.* suretiship.
Pagatore, [págátó're] *m.* payer, pay-master.
Pagatorello, [págátórê'ló] *m.* bad pay-master.
Pagatoria, [págátó'ríá] *f.* magistrate for making payments from the exchequer.
Pagatura, [págátú'rá] *f.* *see* Pagamento.
Paggeria, [pádjéri'á] *f.* number of pages.
Paggetto, [pádjét'tó] **Paggino,** [pádji'nó] *m.* young page, little page.
Paggio, [pá'djó] *m.* page, servant.
Pagherò, [pághérò'] *m.* bill payable at sight, promissory note.
Pagina, [pá'jiná] *f.* page (of a book).
Paglia, [pá'l'á] *f.* straw, chaff.
Pagliaccia, [pál'á'tshá] *f.* bad straw.
Pagliacciata, [pá'l'átshíá'tá] *f.* buffoonery, impertinence.
Pagliaccio, [pál'á'tshó] *m.* chopped straw; clown in a pantomime.
Pagliajo, [pál'á'yó] *m.* stack of straw.

Pagliajuolo, [pál'áyô'ló] *m.* seller of straw; stable-keeper.
Pagliaresco, [pál'árés'kó] *adj.* made of straw.
Pagliata, [pál'á'tá] *f.* chaff.
Pagliato, [pál'á'tó] *adj.* straw-colored.
Pagliccio, [pál'itshió] *m.* small straw.
Paglericcio, [pál'érítshió] *m.* chopped straw; bad straw; straw mattress.
Paglietana, [pál'étáná] *f.* silver-eel.
Pagliolaja, [pál'ólá'yá] *f.* dew-lap.
Paglioliere, [pál'óliê'ré] *m. mar.* ship's purser.
Paglione, [pál'ó'né] *m.* chopped straw.
Paglioso, [pál'ó'só] *adj.* full of straw; stained, vicious.
Pagliuca, [pál'ú'ká] **Pagliucola**, [pál'ú'kólá] *f.* little bit of straw; foscue.
Pagliume, [pál'ú'mé] *m.* heap of bits of straw.
Pagliuola, [pál'ô'lá] *f.* spangle, gold-dust.
Pagliuolo, [pál'ô'ló] *m.* small straw; *mar.* biscuit-room; *nettare il* -, to run away, pack off.
Pagliuzza, [pál'ú'tsá] *f.* very small bit of straw.
Pagnotta, [pán'ó'tá] *f.* loaf, small loaf.
Pago, [pá'gó] *adj.* contented, satisfied; -, *m.* pay, payment.
Pagode, [págó'de] *m.* pagoda.
Pagonazzo, [págóná'tsó] &c., *see* Pavonazzo &c.
Pagone, [págó'né] *see* Pavone.
Pagoneggiarsi, [págónédjár'si] *v. a. r.* to strut about like a peacock, boast of one's self.
Pagura, [págú'rá] *see* Paura.
Pah! [páh!] *int.* expressive of ironical admiration.
Pajo, [pá'yó] *m.* (*Paja*, *f. pl.*) pair, couple, brace; - *di carte*, pack of cards; - *di forbici*, pair of scissors; - *di pistole*, brace of pistols.
Pajolata, [páyólá'tá] *f.* pot-full, boiler-full.
Pajuola, [páyô'lá] *f.* selvage; stripe.
Pajuolo, [páyô'ló] *m.* copper, boiler, kettle.
Pala, [pá'lá] *f.* shovel; ladle (of a water-mill); blade (of an oar).
Palaccio, [pálá'tshió] *m.* an iron tool for stirring up melted glass.
Paladina, [páládí'ná] *f.* a fur tippet.
Paladinesco, [páládínés'kó] *adj.* of a paladin.
Paladino, [páládí'nó] *m.* paladin.
Palafitta, [páláfít'tá] *f.* fence of piles.
Palafittare, [pálá'fíttá'ré] *v. a.* to drive in piles; fence.
Palafittata, [pálá'fíttá'tá] *f.* pile-work; fencing.
Palafreniere, [pálá'fréníê'rê] **Palafreniero**, [pálá'fréníê'ró] *m.* groom of the stable.
Palafreno, [pálá'fré'nó] *m.* palfrey, lady's horse; saddle-horse.
Palagetto, [pálájét'tó] *m.* little palace.
Palagio, [pálá'jió] *m.* palace.
Palaja, [pálá'yá] *f.* ground planted with young chesnuts destined for poles.
Palajuolo, [páláyô'ló] *see* Spalatore.
Palamento, [pálámén'tó] *m.* rowing, oaring; course.
Palamidone, [pálámidó'né] *m.* an insipid person.
Palamita, [pálámí'tá] *f.* a fish somewhat resembling the tunney-fish.
Palamite, [pálámí'té] *f.* a round net for fishing.
Palanca, [pálán'ká] *f.* stake, stockade, palisade; a small piece of copper money.
Palancare, [pálánká'ré] *v. a. mar.*, to haul, hale.
Palancato, [pálánká'tó] *m.* stockade, palisade; enclosure.
Palanchino, [pálánkí'nó] *m.* palankeen.
Palancola, [pálánkó'lá] *f.* a beam or log of wood serving as a bridge to cross a narrow stream.
Palandra, [pálán'drá] *f.* bomb-ketch, bomb-ship.
Palandrana, [pálándrá'ná] *f.* and **Palandrano**, [pálándrá'nó] *m.* old-fashioned great coat.
Palandrea, [pálándré'á] *see* Palandra.
Palano, [pálá'nó] *m. mar.*, hauling-machine.
Palare, [pálá'ré] *v. a.* to drive in stakes, pale; fence, palisade.
Palata, [pálá'tá] *f.* palisade; simultaneous stroke (of the oars); shovel-full.
Palatina, [pálátí'ná] *f.* fur-tippet; neck-handkerchief.
Palatinato, [pálátíná'tó] *m.* palatinate.
Palatino, [pálátí'nó] *adj.* palatine; -, *m.* palatine.
Palato, [pálá'tó] *m.* palisade; palate; *adj.* fortified with palisades.
Palatura, [pálátú'ra] *f.* the season for fixing stakes for vines.
Palazzaccio, [pálátsá'tshó] *m.* great old palace in ruins.
Palazzetto, [pálátsét'tó] *m.* little palace.
Palazzina, [pálátsí'ná] *f.* fine house.
Palazzo, [pálá'tsó] *m.* palace; court of justice.
Palazzone, [pálátsó'né] **Palazzotto**, [pálátsó'tó] *m.* large palace.
Palcaccio, [pálká'tshó] *m.* bad floor; bad stage.
Palchetto, [pálkét'tó] *m.* little stage, small floor; little scaffold; book-case; little kitchen-shelf; (*tht.*) little box.
Palco, [pál'kó] *m.* floor; scaffold; stage; box (in a theatre); horns (of a stag &c.), *pl.*
Palcuccio, [pálkú'tshó] *m.* little stage, little floor.
Paleggiamento, [pálédjámén'tó] *m.* unloading (with shovels); (*mar.*) hauling out.
Paleo, [pálé'ó] *m.* scourging top; (*bot.*) dog's tooth.
Paleografia, [páléógrá'fiá] *f.* paleography.
Palesamento, [pálésámén'tó] *m.* revealing, discovery.
Palesare, [pálésá're] *v. a.* to reveal, make known, proclaim.
Palesatore, [pálésáto're] *m.* revealer.
Palese, [pálé'sé] *adj.* plain, evident, known.
Palesemente, [pálésémén'té] *adv.* openly, manifestly.
Palestra, [pálé'strá] *f.* wrestling; place for gymnastic exercises.
Palestrale, [pálestrá'lé] and **Palestrico**, [pálé'strikó] *adj.* palestrian, gymnastic.
Palestrita, [pálestrí'tá] *m.* wrestler.
Paletta, [pálét'tá] *f.* fire-shovel; spattle, palette.
Palettare, [pálétta're] *v. a.* to fix stakes, drive in stakes.
Palettiere, [pálétti'é ré] *m.* an instrument of thin brass used by goldsmiths in working enamel.
Palettina, [pálétti'ná] *f.* small fire-shovel; little spattle.
Paletto, [pálét'tó] *m* small stake, little door-bolt.
Palettone, [pálétto'né] *m.* spoon-bill (bird).
Palicciata, [pálítshá'tá] *see* Palizzata.
Palicciuolo, [pálítshô'ló] *m.* little stake.
Palietto, [pálié't'tó] *m.* small cloak.
Palificare, [pálífiká're] *v. a.* to drive in stakes; enclose with stakes, support with stakes.
Palma, [pál'má] *f.* a wood destined for the growth of stakes to make poles.
Palindromo, [pálíndró'mó] *m.* palindrome.
Palingenesia, [pálíngéné'siá]

or **Palingenesi**, [pálingéné´sí] transition from one state to another, regeneration.
Palinodia, [pálinódi´á] *f.* palinode, recantation.
Palinsesto, [pálinsé´stó] *m.* memorandum-book, tablets, *pl.*
Palio, [pá´lió] *m.* prize (at a race); canopy; mantle; *correre il -*, to run a race; *mandare al -*, to see a thing out.
Paliotto, [pálió´tó] *m.* small mantle; altar-piece.
Paliscalmo, [páliskálmó] **Paliscermo**, [páliskér´mo] *m.* skiff.
Palizzata, [pálitsá´tá] *f.* **Palizzato**, [palitsá´tó] **Palizzo**, [pálí´tso] *m.* palisade, palisado.
Palla, [pál´lá] *f.* ball; bullet; *giuoco della -*, *m.* game of tennis; *aver la - in mano*, to have in one's power; *balzar la -*, to seize the opportunity; *essere in -*, to prosper, succeed; *far alla - d' uno*, to bandy one about.
Pallaccorda, [pállákôr´í ´] *f.* tennis-court.
Palladio, [pállá´dió] *m.* palladium; *fig.* defence, protection, *adj.* consecrated to Pallas.
Pallafreniere, [pálláfréniê´ré] *see* alafreniere.
Pallajo, [pallá´yó] *m.* marker (at tennis or billiards).
Pallamaglio, [pállámá´l´ó] *m.* game of pall-mall.
Pallare, [pállá´ré] *v. a.* to play at tennis, play at bowls; brandish, shake.
Pallata, [pállá´tá] *f.* pelting with balls.
Palleggiare, [pállédjá´ré] *v. a.* to play at tennis; banter, quiz.
Pallente, [pállén´té] *adj.* pallid, pale.
Pallerino, [pállérí´nó] *m.* player at tennis &c.
Palleto, [pál´létó] *m.* paletot, surtout.
Palletta, [pállét´tá] *f.* small ball.
Palliamento, [pálliámén´tó] *m.* and **Palliazione**, [pálliátsió´né] *f.* palliation, disguise.
Palliare, [pálliá´ré] *v. a.* to palliate, disguise, conceal.
Palliativo, [pálliátí´vó] *adj.* palliative.
Pallidaccio, [pállidá´tshó] *adj.* very pale, very wan.
Pallidamente, [pállidámén´té] *adv.* wanly.
Pallidetto, [pállidét´tó] *adj.* rather pale.
Pallidezza, [pállidét´sá] *f.* paleness.
Pallidiccio, [pállidí´tshó] *adj.* palish.
Pallidità, [pállidítá´] *see* Pallidezza.
Pallido, [pál´lidó] *adj.* pallid, pale.
Pallidore, [pállidó´ré] *m.* paleness, wanness.
Palliduccio, [pállidú´tshó] *adj.* rather pale.
Pallidume, [pállidú´mé] *see* Pallidore.
Pallina, [pállí´ná] *f.* little ball.
Pallino, [pállí´nó] *m.* **Pallini**, [pállí´ni] *m. pl.*, small shot.
Pallio, [pál´lió] *m.* pallium, mantle; palliation.
Pallonaccio, [pállóná´tshó] *m.* balloon; large foot-ball.
Pallonare, [pállóná´ré] *v. n.* to play at foot-ball.
Palloncino, [pállóntshí´nó] *m.* small foot-ball.
Pallone, [pállo´né] *m.* air-balloon; large foot-ball.
Pallore, [pállo´ré] *m.* paleness, wanness.
Pallottola, [pállô´tólá] *f.* small ball, billiard-ball; ballot.
Pallottolajo, [pálló´ttólá´yó] *m.* a maker or vendor of billiard and other small balls.
Pallottoletta, [pálló´ttólét´tá] *f.* very small ball, marble, bead.
Pallottoliera, [pálló´ttóliê´rá] *f.* notch (in a cross-bow).
Pallottolina, [pálló´ttólí´ná] *see* Pallottoletta.
Palma, [pál´má] *f.* palm-tree, date-tree; palm (of the hand); *fig.* laurel, victory; *batter - a -*, to applaud. (moto.
Palmajo, [pálmá´yó] *m. see* Pal-
Palmare, [pálmá´ré] *adj.* said of two muscles or of a membrane belonging to the palm of the hand.
Palmata, [pálmá´tá] *f.* blow or slap with the palm of the hand; *dare la -*, to give a bribe; engage a sailor.
Palmella, [pálmél´lá] *f.* short or knotty wool that remains in the teeth of the carding-comb.
Palmento, [pálmén´tó] *m.* wine-press; mill-stone frame; mill; *macinare a due palmenti*, to take double fees.
Palmeto, [pálmé´tó] *m.* plantation of palm-trees.
Palmiere, [pálmiê´ré] *m.* palmer; pilgrim.
Palmipede, [pálmí´pédé] *adj.* palmipede, web-footed.
Palmisto, [pálmí´stó] *m.* Indian palm-tree.
Palmite, [pál´mité] *m.* branch of a vine or palm-tree.
Palmizio, [pálmí´tsió] *m.* palm-tree; palm-sunday bough.
Palmo, [pál´mó] *m.* span (measure).
Palmone, [pálmó´né] *m.* bough anointed with bird-lime.
Palo, [pá´ló] *m.* pale, stake; lever.
Palombina, [pálómbí´ná] *f.* sort of grape.
Palombo, [pálóm´bó] *m.* wood-pigeon.
Paloscio, [páló´shió] *m.* a short single-edged sword.
Palpabile, [pálpá´bilé] *adj.* palpable, evident.
Palpabilmente, [pálpábílmén´té] *adv.* palpably, evidently.
Palpamento, [pálpámén´tó] *m.* palpation, feeling.
Palpare, [pálpá´ré] *v. a.* to feel, touch, grope; cajole, flatter.
Palpativo, [pálpátí´vó] *adj.* capable of feeling.
Palpatore, [pálpátó´ré] *m.* feeler; cajoler, flatterer.
Palpebra, [pálpê´brá] *f.* **Palpebro**, [pálpê´bró] *m.* eye-lid.
Palpeggiamento, [pálpédjámén´tó] *m.* the act of handling &c.
Palpeggiare, [pálpédjá´ré] *v. a.* to handle, feel, touch lightly and repeatedly; tap, poke; caress.
Palpeggiata, [pálpédjá´tá] *f.* gentle touch.
Palpevole, [pálpé´vólé] *see* Palpabile.
Palpitamento, [pálpítámén´tó] *m.* palpitation.
Palpitare, [pálpítá´ré] *v. n.* to palpitate.
Palpitazioncella, [pálpítátsíóntshé´lá] *f.* slight palpitation.
Palpitazione, [pálpítátsió´né] *f.* palpitation; throbbing.
Palpone, [pálpó´né] *adv.* by the touch.
Paltone, [pálto´né] *m.* beggar; vagrant, vagabond.
Paltoneggiare, [pálto´nédjá´ré] *v. n.* to beg about; ramble.
Paltoneria, [pálto´nérí´á] *f.* beggary; roguery, rascality.
Paltoniere, [pálto´niê´ré] *m.* beggar, vagabond.
Paludaccio, [pálúdá´tshó] *m.* noisome marsh.
Paludale, [pálúdá´lé] *adj.* marshy, swampy.
Paludamento, [pálúdámén´tó] *m.* Roman coat of mail.
Paludano, [pálúdá´nó] *see* Paludale.
Palude, [pálú´dé] *m.* & *f.* marsh, morass, fen.
Paludello, [pálúdé´ló] *m.* small marsh.
Paludoso, [pálúdó´só] and **Palustre**, [pálú´stré] *adj.* marshy, fenny.
Palvesaro, [pálvésá´ró] or **Palvesajo**, [pálvésá´yó] *m.* armed with a shield.
Palvesata, [pálvésá´tá] *f.* target, fence.

Palvese, [pálvé'sé] *m.* large shield.
Pampana, [pám'páná] *f.* vine-branch, vine-leaf.
Pampanajo, [pámpáná'yó] *adj.* bearing vine-branches.
Pampanata, [pámpáná'tá] *f.* fumigation of musty casks.
Pampano, [pám'pánó] *m.* vine-tendril, vine-leaf, vine-branch.
Pampanoso, [pámpánó'só] **Pampanuto,** [pámpánú'tó] *adj.* full of vine-leaves.
Pampinario, [pámpiná'ríó] *m.* vine-branch bearing no fruit.
Pampineo, [pámpí'néó] **Pampinifero,** [pámpíní'féró] *adj.* bearing vine-leaves.
Pampino, [pám'pinó] *m.* vine-leaf, vine-tendril.
Pampinoso, [pámpinó'só] *adj.* full of vine-leaves.
Panaccia, [páná'tshá] *f.* confection to preserve wine.
Panace, [pá'nátshé] **Panacea,** [pánátshé'á] *f. bot.*, wound-wort, all-heal.
Panada, [páná'dá] *f.* panada.
Panata, [páná'tá] *f.* panada.
Panatello, [pánátê'ló] *m.* small loaf.
Panateneo, [pánátén'éó] *adj. feste panatenee*, feasts held at Athens in honor of Pallas.
Panatojo, [pánátó'yó] *m.* reel, winder.
Panattiera, [pánáttié'rá] *f.* bread-basket; shepherd's scrip.
Panattiere, [pánáttié'ré] *m.* pantler, bread-baker.
Panca, [pán'ká] *f.* bench.
Pancaccia, [pánká'tshá] *f.* public bench.
Pancacciere, [pánkátshé'ré] *m.* frequenter of benches, lounger, chatterer.
Pancaccio, [pánká'tshó] *m.* a large bench.
Pancacciuolo, [pánkátshô'ló] *m. bot.*, sword-grass.
Pancale, [pánká'lé] *m.* bench-carpet, sofa-housing.
Pancarne, [pánkár'né] *m.* a kind of flat pie or cake made of flour and meat.
Pancata, [pánká'tá] *f.* bench-full of people; row of vines.
Pancello, [pántshél'ló] *see* Panicello.
Pancerone, [pántshéró'né] *m.* breast-plate.
Pancetta, [pántshét'tá] *f.* small belly.
Panchetta, [pánkét'tá] **Panchettina,** [pánkéttí'ná] *f.* small bench.
Panchetto, [pánkét'tó] *m.* foot-stool.
Pancia, [pán'tshá] *f.* paunch; belly.
Panciera, [pántshé'rá] *f.* cuirass.
Panciolle, [pántshô'lé] *adv. stare in -*, to want for nothing; *tenere a -*, to feast well, treat sumptuously; (*vulgarism*).
Pancione, [pántshió'né] *m.* a big-bellied man.
Panciotto, [pántshiót'tó] *m.* an under-waistcoat.
Panciuto, [pántshú'tó] *adj.* big-bellied.
Panconcellatura, [pánkóntshél-látú'rá] *f.* lathing.
Panconcello, [pánkóntshé'ló] *m.* lath.
Pancone, [pánkó'né] *m.* plank, thick board; joiner's bench, carpenter's bench.
Pancotto, [pánkô'tó] *m.* panada.
Pancratista, [pánkrátí'stá] *m.* the victor in a wrestling-match.
Pancreas, [pán'kréás] *m. anat.*, pancreas.
Pancresto, [pánkré'stó] *m.* panacea for all diseases.
Pancuccia, [pánkú'tshá] *f.* small bench, small seat.
Pandere, [pán'déré] *v. a.* to publish, manifest.
Pandette, [pándét'té] *f. pl.*, Pandects, *pl.*
Pandora, [pándó'rá] *f.* a stringed instrument resembling a lyre.
Pane, [pá'né] *m.* bread; loaf; *fig.* sustenance; *- casalingo*, household bread; *- di cera*, cake of wax; *- inferigno*, wheaten bread; *- perduto*, good-for-nothing fellow; *- di piombo*, pig of lead; *- di zucchero*, loaf of sugar; *esser come - e cacio*, to be hand and glove; *mangiar il - a tradimento*, to eat one's bread in idleness; *render - per focaccia*, to give tit for tat; *tenere a suo -*, to maintain, feed.
Panegirico, [pánéjí'rikó] *m.* panegyric, eulogy; *adj.* laudatory.
Panegirista, [pánéjíri'stá] *m.* panegyrist, encomiast.
Panellino, [pánéllí'nó] *m.* small loaf, halfpenny-roll.
Panello, [pánê'ló] *m.* bon-fire on days of rejoicing.
Panereccio, [pánéré'tshó] *m. surg.* whitlow.
Panerina, [pánéri'ná] *f.* **Panerino,** [pánéri'nó] *m.* small basket.
Panerùzzola, [pánérútsó'lá] *f.* very small basket.
Panetteria, [pánéttéri'á] *f.* breadroom, pantry.
Panettiere, [pánéttié'ré] *m.* steward of the stores.
Panetto, [pánét'tó] *m.* small loaf.
Panfano, [pán'fánó] and **Panfilo,** [pánfí'ló] *m.* ancient galley of war.
Pangrattato, [pángráttá'tó] *m* rasped bread.
Pania, [pá'niá] *f.* bird-lime; snare.
Paniaccio, [pániá'tshó] and **Paniacciolo,** [pániátshó'ló] *m.* leather-bag for lime-twigs; snare, entanglement.
Panicato, [pániká'tó] *adj.* said of a diseased pig.
Paniccia, [pání'tshá] *f.* paste.
Paniccio, [pání'tshó] *m.* kneaded flour; flour-cake.
Panicciuolo, [pánítshô'ló] *m* very small loaf, small roll.
Panico, [pání'kó] *m.* millet.
Pànico, [pá'nikó] *adj.* panic.
Paniera, [pániê'rá] *f.* basket, hamper; bread-basket.
Panierajo [pániérá'yó] *m.* basket-maker. (hamper.
Paniere, [pániê'ré] *m.* basket,
Panieretto, [pániérét'tó] and **Panierino,** [pániéri'nó] *m.* small basket.
Panierone, [pániéró'né] *m.* very large basket.
Panieruzzo, [pániérú'tsó] *m.* small basket.
Panificarsi, [pánífikár'sí] *v. r.* to turn into bread, become bread.
Panificio, [pánífi'tshió] *m.* making of bread, kneading.
Panione, [pánió'né] *m.* lime-twig; allurement.
Panioso, [pánió'só] *m.* glutinous, sticky.
Paniuzzo, [pániút'só] *m.* **Paniuzzola,** [pániút'sólá] *f.* lime-twig, snare.
Panna, [pán'ná] *f.* cream; *panna montata*, whipped cream.
Pannaccio, [pánná'tshó] *m.* bad cloth; tatter.
Pannajuolo, [pánnáyô'ló] *m.* woolen-draper.
Pannatura, [pánnátú'rá] *f.* representation of drapery in sculpture.
Panneggiamento, [pánnédjá-mén'tó] *m. paint.* drapery.
Panneggiare, [pánnédjá're] *v. a.* to paint drapery.
Panneggiato, [pánnédjá'tó] *m.* sculptured drapery of a figure.
Pannello, [pánnê'ló] *m.* linen cloth, of middling quality.
Pannia, [pán'niá] *f.* sort of sedge.
Pannicello, [pánnítshé'ló] *m.* bit of cloth; PANNICELLI, *pl.* clothes of bad stuff.
Pannicolo, [pánni'kóló] *m.* bit of cloth; *anat.* diaphragm.
Panniere, [pánniê'ré] *m.* woolen-draper; cloth-weaver.

Pannilino, [pánnílí´nó] *m.* linen cloth.
Pannina, [pánní´ná] *f.* woolen-drapery.
Panno, [pán´nó] *m.* cloth, woolen cloth, stuff; *mar.* sail-cloth; - *lino,* linen-cloth; *mettetevi ne' miei panni,* imagine yourself in my place; *i panni rifanno le stanghe,* fine feathers make fine birds.
Pannocchia, [pánnô´kiá] *f.* ear or flower of Indian corn.
Pannocchiato, [pánnókkiá´tó] *adj.* spiked like corn.
Pannocchina, [pánnókkí´ná] *f.* bastard-rye.
Pannolino, [pánnólí´nó] *m.* handkerchief.
Pano, [pá´nó] *m.* a kind of pustule.
Panoplia, [pánô´pliá] *f.* panoply.
Pantalone, [pántáló´né] *m.* pair of pantaloons; buffoon.
Pantanaccio, [pántáná´tshó] *m.* miry puddle, filth.
Pantano, [pántá´nó] *m.* slough, puddle.
Pantanoso, [pántánó´só] *adj.* marshy, slimy, dirty.
Panteismo, [pántéís´mó] *m.* pantheism.
Panteone, [pántéó´né] *m.* pantheon.
Pantera, [pántê´rá] *f.* panther; draw-net.
Panterana, [pántérá´ná] *f.* small lark, wood-lark.
Panterino, [pántérí´nó] *adj.* of a panther.
Panterreno, [pántérré´nó] *m. bot.* sow-bread.
Pantofola, [pántó´fólá] *f.* pantofle, slipper.
Pantografo, [pántó´gráfó] *m.* pantograph, copying machine.
Pantomima, [pántómí´má] *f.* pantomime.
Pantomimo, [pántómí´mó] *m.* pantomime player, mimic actor.
Pantraccola, [pántrák´kólá] *f.* story, tale; trifle (*vulgarism*).
Pantufola, [pántú´fólá] *see* Pantofola.
Panucciuolo, [pánútshúóló] *m.* a small loaf or mass of any thing.
Panurgo, [pánúrgó] *m.* an intriguer, a busy-body.
Panza, [pán´tsá] *f.* paunch.
Panzane, [pántsá´né] *f. pl.* idle stories, *pl.*; nonsense.
Panzerone, [pántséró´né] *m.* large cuirass.
Panzeruola, [pántséró´lá] *f.* small cuirass.
Panzetta, [pántsê´tá] *f.* little belly.
Panziera, [pántsíê´rá] *f.* cuirass, breast-plate.
Paolino, [páolí´nó] *adj.* stupid, foolish; -, *m.* bird; simpleton, dolt.
Paolo, [pá´óló] *m.* sixpence (*coin*).
Paonazzo, [páóná´tsó] &c., *see* Pavonazzo &c.
Paone, [páó´né] *see* Pavone.
Paoneggiare, [páónédjá´ré] *see* Pavoneggiare.
Papa, [pá´pá] *m.* pope, pontiff.
Papà, [pápà´] *m.* papa.
Papale, [pápá´lé] *adj.* papal, of the pope, belonging to the pope.
Papalina, [pápálí´ná] *f.* a skull-cap.
Papalino, [pápálí´nó] *adj.* papal; *soldato* -, *m.* soldier of the pope.
Papasso, [pápás´só] *m.* priest of false Gods.
Papato, [pápá´tó] *m.* papacy, popedom.
Papavero, [pápá´véró] *m.* poppy.
Pape! [pá´pé] *int.* strange! wonderful.
Papera, [pá´pérá] *f.* *see* Papero.
Paperello, [pápéré´ló] *see* Paperino. (weed.
Paperina, [pápérí´ná] *f.* chick-
Paperino, [pápérí´nó] *adj.* of a gosling; -, *m.* gosling.
Papero, [pá´péró] *m.* young goose, green-goose.
Paperotto, [pápérô´tó] *m.* large gosling; fat goose.
Paperottolo, [pápéróttó´ló] *m.* a little pope (said sportively).
Papesco, [pápés´kó] *adj.* papal, popish.
Papice, [pápítshé] *f.* a kind of cutaneous disease.
Papilione, [pápílió´né] *m.* butterfly; moth.
Papilla, [pápíl´lá] *f.* nipple (of the breast), teat.
Papilletta, [pápillét´tá] *f.* small nipple.
Papiro, [pápí´ró] *m.* papyrus.
Papismo, [pápis´mó] *m.* popery.
Papista, [pápí´stá] *m.* papist.
Papistico, [pápísti´kó] *adj.* belonging to the pope.
Pappa, [pap´pá] *f.* pap (*mess*).
Pappacchione, [páppákkió´né] *m.* glutton.
Pappacece, [páppátshé´tshé] *adj.* foolish, childish.
Pappafico, [páppáfí´kó] *m.* hood; *mar.* main top-gallant mast, top-gallant sail.
Pappagallesco [páppágállés´kó] *adj.* of a parrot.
Pappagallessa, [páppágállés´sá] *f.* hen-parrot.
Pappagallo, [páppágál´ló] *m.* parrot.
Pappalardo, [páppálár´dó] *m.* hypocrite; simpleton.
Pappalecco, [páppálé´kó] *m.* dainty bit, dainties, *pl.*
Pappardelle, [páppárdé´lé] *f. pl.* ribbon-vermicelli &c. cooked in broth.
Pappardo, [páppár´dó] *see* Papavero.
Pappare, [páppá´ré] *v. n.* to eat to excess, gorge.
Pappata, [páppá´tá] *f.* belly-full.
Pappatojo, [páppátó´yó] *m.* ladle for stirring meat &c. in the frying pan.
Pappatore, [páppátó´ré] *m.* glutton, gormand.
Pappatoria, [páppátô´ríá] *f.* guttling, gormandizing (*vulgarism*).
Pappina, [páppí´ná] *f.* delicate broth.
Pappino, [páppí´nó] *m.* servant in a hospital.
Pappo, [páp´pó] *m.* bread (childish expression).
Pappolata, [páppólá´tá] *f.* watery hash, tasteless dish; insipid story.
Pappolone, [páppóló´né] and **Pappone,** [páppó´né] *m.* great eater, glutton.
Pappuccia, [páppú´tshá] *f.* a Mahomedan slipper.
Parabola, [párá´bólá] *f.* parable, allegory; *geom.* parabola.
Parabolano, [párábólá´nó] *adj.* false; vainglorious; -, *m.* prattler, blab.
Parabolico, [párábô´líkó] *adj.* parabolical; allegorical.
Parabaloide, [párábáloí´dé] *f.* a very sublime parable.
Paracaduta, [párákádú´tá] *m.* parachute.
Paracentesi, [párátshên´tésí] *f.* tapping.
Paraclito, [párá´klitó] *m.* Paraclete, Holy Ghost.
Paracronismo, [párákrónís´mó] *m.* parachronism.
Paracuore, [párákô´ré] *m.* pluck, lungs, *pl.*
Paradisiaco, [párádísiá´kó] **Paradisale,** [párádísá´lé] *adj.* of paradise.
Paradiso, [párádí´só] *m.* paradise; *fig.* felicity; (*tht.*) upper-gallery; *adj.* said of certain species of apples, pears, and grapes.
Paradossare, [párádóssá´ré] and **Paradosseggiare,** [párádóssédjá´ré] *v. n.* to speak in paradoxes.
Paradossico, [párádóssí´kó] *adj.* paradoxical.
Paradossista, [párádóssí´stá] *m.* a writer of paradoxes.
Paradosso, [párádô´só] *adj.* paradoxical; -, *m.* paradox.
Parafango, [párafán´gó] *m.* apron of a carriage.
Paraferna, [páráfer´ná] *f.* *jur.* paraphernalia, parapherna, *pl.*
Parafrasare, [párafrásá´ré] *v. a.* to paraphrase.

Parafrasi, [pár´frási] *f.* paraphrase
Parafraste, [páráfrá´sté] *m.* paraphrast.
Parafrasticamente, [páráfrástíkámén´té] *adv.* in the manner of a paraphrase.
Parafrastico, [páráfrá´stíkó] *adj.* periphrastical.
Parafrenitide, [páráfrénití´dé] *f.* inflammation in the diaphragm.
Paraggio, [pár´djó] *m.* match, equal; lineage, degree; part of the sea lying near the coast.
Paragonabile, [párágóná´bílé] *adj.* comparable.
Paragonanza, [párágónán´dsá] *f.* comparison, parallel.
Paragonare, [párágóná´ré] *v. a.* to compare, equal; PARAGONARSI, *v. r.* to be compared, enter into competition.
Paragone, [párágó´né] *m.* touchstone, test; comparison; *a - di*, compared to, comparatively; *oro di -*, sterling gold; *far -*, to compare; *mettere in -*, to put in comparison.
Paragrafo, [pár´gráfó] *m.* paragraph.
Paraguanto, [párágúán´tó] *m.* gratuity, drink-money.
Paralasse, [párálás´sé] *f. astr.* parallax.
Paralellamente [párálléllámén´té] *adv.* in a parallel line.
Paralello, [párálé´ló] *adj.* parallel, equal; -, *m.* parallel.
Paralellogrammo, [párálléllógrám´mó] *m.* parallelogram; pantograph, drawing-machine.
Paralipomenon, Paralippomenon, [párálipómé´non] and **Paralipomeni,** [párálipómé´ni] cessation; books of the Chronicles.
Paralisi, [párálí´sí] and **Paralisia,** [párálísí´á] *f.* palsy, paralysis.
Paralitico, [párálí´tíkó] *adj.* palsied, paralytic.
Parallasse, [párállás´sé] *see* Paralasse.
Parallelismo, [párállélís´mó] *m.* parallelism.
Paralogismo, [párálójís´mó] *m. log.* paralogism.
Paralogizzare, [párálójítsá´ré] *v. a.* to reason falsely.
Paramento, [pármén´tó] *m.* sacerdotal ornaments, *pl.*; rich dress, drapery; caparison.
Parametro, [pár´métró] *m. geom.* parameter.
Paramezzale, [párámédsá´lé] *m. mar.* kelson.
Paramosche, [párámós´ké] *m.* fly-flap.
Paranchino, [pránkí´nó] *m. mar.* tackle.
Paranomasia, [pránómá´siá] *f. rh.* paranomasia.
Paraocchi, [páráók´kí] *m. pl.* winkers, winkers (for horses).
Parapetto, [párápé´tó] *m. fort.* parapet, breast-work.
Parapiglia, [párápí´lá] *f.* tumultuous assembly, throng; disorder, confusion.
Paraplessia, [párápléssí´á] *f. med.* slight apoplexy.
Parare, [pár´ré] *v. a.* to deck, dress, trim out; parry, ward off; oppose; PARARSI, *v. r.* to prepare one's self set against; oppose.
Parasarchie, [párásár´kié] *f. pl. mar.* chain-wales, *pl.*
Parasite, [párási´té] *f.* parasitical plant.
Parasole, [párásó´lé] *m.* parasol, umbrella.
Parassitaccio, [párássítá´tshó] *m.* smell-feast.
Parassitico, [párássí´tíkó] *adj.* parasitical; flattering.
Parassito, [párássí´tó] *m.* parasite, sponger.
Parassitone, [párássíto´né] *m.* great parasite.
Parata, [pár´tá] *f.* parrying; parade; guard, defence; *stare in -*, to stand prepared.
Paratio, [párátí´ó] *m.* partition-wall; parade, guard.
Parato, [pár´tó] *adj.* ready, prepared; dressed; -, *m.* finery, dress; drapery.
Paratura, [párátú´rá] *f.* attire, ornament.
Paravento, [párávén´tó] *m.* large folding-screen.
Parca, [pár´ká] *f.* fate, destiny.
Parcamente, [párkámén´té] *adv.* sparingly, frugally.
Parcere, [pár´tshéré] *v. a.* to spare; pardon.
Parcità, [pártshítá´] **Parcitade, Parcitate,** *f.* sparingness, moderation.
Parco, [pár´kó] *adj.* parsimonious, sparing; thrifty, frugal; -, *m.* park, deer-park.
Pardiglio, [párdí´ló] *m.* dark grey color.
Pardino, [párdí´nó] *adj.* of the leopard's skin.
Pardo, [pár´dó] *m.* leopard.
Pare, [pá´ré] *adj.* alike, similar.
Parecchi, [párék´kí] *adj. pl.* several, divers.
Parecchiare, [párékkiá´ré] *see* Apparecchiare.
Pareggiabile, [párédjá´bílé] *adj.* comparable.
Pareggiare, [párédjá´ré] *v. a.* to equal, make even, level; compare; *merch.* to settle (*an account*).
Pareggiatura, [párédjátú´rá] *f.* equality, evenness.
Pareglio, [párél´ló] *see* Parelio.
Paregorico, [párégó´ríkó] *adj. med.* paregoric, anodyne.
Parello, [párél´ló] *m.* parhelion.
Parenchima, [párén´kimá] *f. anat.* parenchyma.
Parenesi, [páréné´si] *f.* exhortation.
Parentado, [paréntá´dó] *f.* parentage, kindred, relations, *pl.*; extraction; *far un -*, to make up a match.
Parentale, [paréntá´lé] *adj.* paternal, of a father.
Parente, [párén´té] *m.* relative, relation, kindred.
Parentela, [parenté´lá] *f.* relationship, consanguinity, affinity.
Parentesco, [paréntés´kó] *adj.* parental; paternal.
Parentesi, [párén´tési] *f.* parenthesis.
Parentevole, [parénté´vólé] *adj.* like a parent; affectionate, kind.
Parentevolmente, [paréntévolmén´té] *adv.* kindly.
Parenticcio, [paréntí´tshió] *m.* a distant relation.
Parere, [paré´ré] *v. n.* to appear; think, judge; PARERSI, *v. r.* to show one's self, come forth; *che ve ne pare?* what do you think of it?
Parere, [paré´ré] *m.* opinion, mind, advice; *al parer mio*, in my opinion.
Paretajo, [parétá´yó] *m.* place where fowlers set bird-nets.
Parete, [paré´té] *f.* wall; rampart; a kind of net; *fig.* obstacle.
Paretella, [parétél´lá] *f.* folding-net.
Pargoleggiare, [párgólédjá´ré] *v. n.* to play the child.
Pargoletta, [párgólét´tá] *f.* a little girl.
Pargoletto, [párgólét´tó] *adj.* infantine, childish; -, *m.* little boy.
Pargolo, [pár´góló] *m. poes.*, little boy, infant.
Pari, [pá´rí] *m.* peer.
Pari, [pá´rí] *adj.* alike, equal; like, similar; *al -*, *del -*, equally; *levarne del -*, to come off quits; *giuocare a - e impari*, to play at odd and even; -, *adv.* equally, evenly; perpendicularly.
Parietaria, [páriétá´riá] *f. bot.*, pellitory.
Pariete, [páríé´té] *see* Parete.
Parificamento, [párifikámén´tó] *m.* equaling.
Pariforme, [párifór´mé] *adj.* of equal form, alike.
Pariglia, [pári´lá] *f.* requital, retaliation; *render la -*, to render or give like for like.

Parilità, [párilítà'] *f.* likeness, equality.
Parimente, [párímén'té] *adv.* in like manner, likewise.
Parità, [párítà'] **Paritade, Paritate**, *f.* parity, equality.
Parladore, [párládó'ré] *see* Parlatore.
Parlamentare, [párláméntá'ré] *v. n.* to parley, hold a parley; harangue.
Parlamentario, [párláméntá'ríó] *adj.* parliamentary.
Parlamentatore, [párláméntátó'ré] *m.* a speaker, an haranguer.
Parlamento, [párlámén'tó] *m.* parley; parliament.
Parlantiere, [párlántiéré] *m.* a great talker, a chatterbox.
Parlantina, [párlántí'ná] *f.* glibness, loquacity.
Parlantino, [párlántí'nó] *adj.* glib, talkative, chatty.
Parlare, [párlá'ré] *v. a.* & *n.* to speak, talk, converse; *parlate inglese?* do you speak English? - *fra i denti*, to speak through one's teeth, mutter indistinctly; - *alla muta*, to speak by signs; -, *m.* speaking, speech, talk; *non intendo il vostro* -, I don't understand what you say.
Parlasia, [párlá'siá] *f.* *see* Paralasia.
Parlata, [párlá'tá] *f.* **Parlato**, [párlá'tó] *m.* talk, conversation.
Parlatore, [párlátó'ré] *m.* speaker, haranguer, orator.
Parlatorio, [párlátô'ríó] *m.* parlour (of a convent); parliament-house, senate-house.
Parlatrice, [párlátrí'tshé] *f.* talkative woman, gossip.
Parlatura, [párlátú'rá] *f.* speaking, discourse.
Parletico, [párlê'tíkó] *adj.* paralytic, palsied; -, *m.* trembling of the head and hands in old age.
Parlevole, [párlé'vólé] *adj.* babbling, speakable; *non* -, inexpressible.
Parmigiano, [pármijá'nó] *m.* Parmesan cheese.
Parnassamente, [párnássámén'té] and **Parnassescamente**, [párnásséskámén'té] *adv.* poetically.
Parnassico, [párnás'síkó] *adj.* of Parnassus; poetical.
Parnasso, [párnás'só] *m.* Parnassus.
Paro, [pá'ró] *m.* pair, couple, brace.
Paroco, [pá'rókó] *see* Parroco.
Parodia, [párodí'á] *f.* parody.
Parodiare, [párodiá'ré] *v. a.* to parody.
Parola, [párô'lá] *f.* word; term; maxim; proverb; *avere la* -, to be allowed to speak; have permission; *chiedere la* -, to ask permission; *dar parole*, to lull into persuasion, delude, deceive; *non far* -, to be silent; *masticare le parole*, to think before one speaks; *perdere le parole*, to speak in vain, speak to no purpose; *pesare le parole*, to weigh one's words well; *pigliare la* -, to begin to speak; *rompere le parole in bocca ad uno*, to interrupt a person; *venire a parole*, to come to hard words.
Parolaccia, [párólá'tshá] *f.* coarse language.
Parolajo, [párólá'yó] *m.* great talker, prater; prosy fellow.
Paroletta, [párólét'tá] **Parolina**, [pároli'ná] *f.* little endearing word; *paroline dolci*, *pl.* honied words, *pl.*
Parolinetta, [párólinét'tá] *f.* little flattering word.
Parolone, [párólo'né] *m.* expressive word, high-flown word.
Parolozza, [párólô'tsá] *f.* coarse expression.
Paroluzza, [párolú'tsá] *f.* little word.
Parosismo, Parossismo, [páross'mó] *m.* paroxysm.
Parotide, [pârô'tídé] *f.* *med.*, tumor, swelling.
Parpaglione, [párpál'ó'né] *m.* butterfly.
Parricida, [párritshí'dá] *m.* parricide.
Parricidio, [párritshí'dió] *m.* parricide, murder of a father.
Parrocchetto, [párrókké't'tó] *m.* *mar.*, foretop mast.
Parrocchia, [párrô'kiá] *f.* parish, parish-church.
Parrocchiale, [párrókkiá'lé] *adj.* parochial.
Parrocchiani, [párrókkiá'ní] *m.* *pl.*, parishioners, *pl.*
Parrocchiano, [párrókkiá'nó] *m.* parishioner, parish-priest.
Parroco, [pár'rókó] *m.* rector, parish-priest, parson.
Parrucca, [párrúk'ká] *f.* peruke, periwig.
Parruccaccia, [párrúkká'tshá] *f.* ugly old wig.
Parrucchetto, [párrúkké't'tó] *m.* small parrot, perroquet.
Parrucchiere, [párrúkkié'ré] *m.* wig-maker, hair-dresser.
Parrucchino, [párrúkkí'nó] *m.* small wig, toupee.
Parruccone, [párrúkkó'né] *m.* a large wig (said by the populace of a serious person of high standing).
Parsimonia, [pársímô'niá] *f.* parsimony, frugality.
Parte, [pár'té] *f.* part, share; side, place; party; country; *a* -, *da* -, apart, aside; *da* - *a* -, quite through, through and through; - *per* -, one by one, piece by piece; *in nessuna* -, nowhere; *dalla* - *mia*, for my part, as for me; *in ogni* -, everywhere; *in qualunque* -, wherever; *da* - *di tutti*, in the name of all; *dar* -, to impart, communicate; *pigliar la* - *di qualcheduno*, to take a person's part; *pigliar in mala* -, to take ill.
Partecipabile, [pártétshípábí'lé] *adj.* divisable.
Partecipanza, [pártétshípán'dsá] *see* Participazione.
Partecipare, [pártétshípá'ré] *see* Participare.
Partecipe, [pártê'tshípé] *m.* sharer; *far* -, to impart, inform.
Parteggiamento, [pártédjámén'tó] *m.* sharing.
Parteggiare, [pártédjá'ré] *v. n.* to take one's party, side with.
Partegnenza, [pártén'én'dsá] *see* Appartenenza.
Partenere, [pártené'ré] *see* Appartenere.
Partenevole, [párténévó'lé] *adj.* participant.
Partenza, [pártên'dsá] *f.* departure.
Partere, Parterre, [pártê'ré] *m.* parterre; flower-bed.
Partevole, [pártê'vólé] **Partibile**, [pártí'bílé] *adj.* partable, divisible; separable.
Particella, [pártítshê'lá] *f.* particle, parcel.
Participamento, [pártítshípámén'tó] *m.* participation, sharing.
Participare, [pártítshípá'ré] *v. a.* to participate, partake of; impart.
Participatore, [pártítshípátó'ré] *m.* participator, partaker.
Participazione, [pártítshípátsió'né] *f.* participation; part.
Participio, [pártítshí'pió] *m.* (*gr.*) participle.
Particola, [pártí'kólá] *f.* particle; parcel, share.
Particolare, [pártíkólá'ré] *adj.* particular; singular; -, *m.* a private individual.
Particolareggiamento, [pártíkólárédjámén'tó] *m.* particularizing, distinct mention.
Particolareggiare, [pártíkólárédjá'ré] *see* Particolarizzare.
Particolarità, [pártíkólárità'] **Particolaritade, Particolaritate**, *f.* particularity, peculiarity.
Particolarizzare, [pártíkólárídsá'ré] *v. a.* to particularize.

Particolarizzazione, [pártíkólárídsátsió´né] *f.* particularisation.
Particolarmente, [pártíkólármén´té] *adv.* particularly, distinctly, singly.
Particoletta, [pártíkólét´tá] *f.* small part, parcel.
Particula, [pártí´kúlá] &c., *see* Particola &c.
Partigiana, [partíjá´ná] *f.* partisan.
Partigianata, [pártíjáná´tá] *f.* thrust with a partisan.
Partigiano, [pártíjá´nó] *m.* partisan, factionary.
Partigianone, [pártíjánó´né] *m.* large halbert.
Partigione, [pártíjó´né] *f.* partition, division.
Partimento, [pártímén´tó] *m.* division, sharing.
Partire, [pártí´ré] *v. a.* to share, divide; separate; -, *v. n.* PARTIRSI, *v. r.* to depart, set off; retire.
Partita, [pártí´tá] *f.* departure; share, portion; party, faction; order; (*merch.*) article, entry (in a ledger); game; *fare una* -, to play a game.
Partitamente, [pártítámén´té] *adv.* separately, distinctly.
Partitivo, [pártíti´vó] *adj.* partitive.
Partito, [pártí´tó] *m.* way, means; manner; condition, contract; bargain; decision, resolution, hazard, risk; danger; - *riciso,* ultimatum; *far il* -, to collect votes; *recare a* -, to put to the hazard of the dice, risk.
Partitore, [pártíto´ré] *m.* divider; distributor, divisor; turncoat.
Partituzzo, [pártítú´tsó] *m.* small means.
Partizione, [pártítsió´né] *f.* partition, division.
Parto, [pár´tó] *m.* childbed, lying-in; birth; offspring; production, work; *dolori di* -, *m. pl.* pains of labor, *pl.*
Partoriente, [pártóriên´té] *adj.* parturient; lying-in; -, *f.* lying-in woman.
Partorire, [pártóri´ré] *v. a.* to bring forth, give birth to; produce; -, *v. n.* to be delivered.
Partorito, [pártóri´tó] *m.* newborn infant.
Partoritrice, [pártóritri´tshé] *f.* woman confined, lying-in woman.
Paruta, [párú´tá] *f.* appearance; outside; *fare* -, to feign.
Parvente, [párvên´té] *adj.* visible, manifest; *m.* opinion; *al mio parvente,* according to my opinion; *in parvente,* apparently.
Parvenza, [párvên´dsá] *f.* appearance; smallness.
Parvificare, [párvifiká´ré] *v. a.* to lessen, diminish.
Parvificazione, [párvífikátsió´né] *f.* lessening, diminution.
Parvifico, [párví´fikó] *adj.* mean, sordid, niggardly.
Parvipendere, [párvípên´déré] *v. a.* to undervalue.
Parvità, [párvitá´] *f.* smallness, minuteness.
Parvo, [pár´vó] *adj.* little, small, petty.
Parvoletto, [párvólét´tó] **Parvolino,** [párvóli´nó] *m. poes.*, new-born child, infant.
Parvolo, [pár´vóló] *m.* little child, young child.
Parziale, [pártsiá´lé] *adj.* partial.
Parzialeggiare, [pártsiálédjá´ré] *v. n.* to be partial.
Parzialità, [pártsiálitá´] **Parzialitade, Parzialitate,** *f.* partiality.
Parzialmente, [pártsiálmén´té] *adv.* partially, unjustly.
Pascale, [páská´lé] *see* Pasquale.
Pascere, [pá´shéré] *v. a. irr.* (*pascei; pasciuto*) to feed, nourish; support; -, *v. n.* to pasture, graze; browse; PASCERSI, *v. r.* to feed one's self; live upon; delight in.
Pascià, [páshiá´] *m.* pashaw.
Pascibietola, [páshíbiê´tólá] *m.* simpleton, dunce.
Pascigreppi, [páshígrép´pí] *m.* an animal that feeds in the high-road.
Pascimento, [páshímén´tó] *m.* grazing, pasture.
Pasciona, [páshó´ná] *f.* fat pasture; abundance.
Pascitore, [páshíto´ré] *m.* grazier; shepherd, pastor.
Pasco, [pás´kó] *m. poes.*, pasture, pasturage.
Pascolamento, [páskólámén´tó] *m.* pasture, grazing of cattle.
Pascolare, [páskólá´ré] *v. a.* & *n.* to pasture, feed.
Pascolo, [pás´kóló] *m.* pasturage; meadow.
Pasmare, [pásmá´ré] *v. n.* to faint away.
Pasmo, [pás´mó] *see* Spasimo.
Pasqua, [pás´kuá] *f.* Easter; Easter-sunday; *dar la mala* -, to trouble, vex.
Pasquale, [páskuá´lé] *adj.* of Easter; *agnello* -, *m.* paschal lamb.
Pasquata, [páskuá´tá] *f.* a solemn feast, holiday.
Pasqueggiare, [páskuédjá´ré] *v. n.* to celebrate Easter.
Pasquereccio, [páskuéré´tshó] *see* Pasquale.
Pasquinare, [páskuiná´ré] *v. n.* to make pasquinades.
Pasquinata, [páskuiná´tá] *f.* **Pasquillo,** [páskuíl´ló] *m.* pasquinade, lampoon.
Passabile, [pássá´bílé] *adj.* passable, tolerable.
Passabilmente, [pássábílmén´té] *adv.* tolerably.
Passaggetto, [pássádjét´tó] *m.* small passage.
Passaggiere, [pássádjé´ré] **Passaggiero,** [pássádjé´ró] *m.* passenger; (*rail.*) *roba di* -, effects of passengers, *pl.* luggage, baggage.
Passaggio, [pássá´djó] *m.* passage, way; transition; avenue, opening; toll; passage-money; (*rail.*) cross-road, crossing; *esser di* -, to be a passenger.
Passamano, [pássámá´nó] *m.* tape; lace, trimming, shoe-ribbon.
Passamento, [pássámén´tó] *m.* passage, passing.
Passante, [pássán´té] *adj.* light, of little strength (said of wine); -, *m.* leather-band.
Passaporto, [pássápôr´tó] *m.* passport.
Passare, [pássá´ré] *v. a.* & *n.* to pass, go through, cross; penetrate; - *bene,* to succeed; - *sotto silenzio,* to pass over in silence; PASSARSI, *v. r.* to be satisfied with; - *di,* to do without.
Passata, [pássá´tá] *f.* passage, intermission, cessation, stake at cards; *dar* -, to deny, neglect.
Passatempo, [pássátêm´pó] *m.* pastime, amusement.
Passatina, [pássátí´ná] *f.* slight reproof.
Passato, [pássá´tó] *m.* past time; PASSATI, *pl.* ancestors, forefathers, *pl.*
Passatojo, [pássátó´yó] *adj.* easy to cross; -, *m.* stepping-stone, fording-stone.
Passatore, [pássátó´ré] *m.* passer by, passenger; trespasser.
Passavante, [pássáván´té] *m. mar.*, gangboards.
Passavogare, [pássávógáré] *v. a.* to row amain.
Passavolante, [pássávólán´té] *m.* small cannon; emigrant.
Passeggiamento, [pássédjámén´tó] *m.* taking a walk, walking, walk.
Passeggiare, [pássédjá´ré] *v. a.* to walk, pace (a horse); -, *v. n.* to take a walk, promenade.
Passeggiata, [pássédjá´tá] *f.* walk, turn; *fare una* -, to take a walk.
Passeggiatella, [pássédjátê´lá] *f.* little walk.

Passeggiatojo, [pássédjátó'yó] *m.* a promenade, public walk.
Passeggiatore, [pássédjátó'ré] *m.* **Passeggiatrice,** [pássédjátri'tshé] *f.* walker, promenader.
Passeggiere, [pássédjê'ré] **Passeggiero,** [pássédjê'ró] *m.* passenger; toll-gatherer.
Passeggiero, [pássédjê'ró] *adj.* of passage, fleeting.
Passeggio, [pássé'djó] *m.* public walk, promenade.
Passera, [pás'sérá] *f.* sparrow; - *di canaria*, canary-bird; - *stipajuola*, tomtit.
Passerajo, [pássérá'yó] *m.* chirping (of sparrows).
Passere, [pás'séré] *m. see* Passera.
Passeretta, [pássérét'tá] **Passerina,** [pássérí'ná] *f.* **Passerino,** [pássérí'nó] *m.* little sparrow.
Passero, [pás'séró] *m. see* Passera.
Passerotto [pássérô'tó] *m.* young sparrow; *fare un* -, to act inconsiderately.
Passetto, [pássét'tó] *adj.* somewhat faded, withered; -, *m.* ell.
Passibile, [pássí'bilé] *adj.* susceptible of pain; patient of pain.
Passibilità, [pássíbilítà'] **Passibilitado, Passibilitate,** *f.* passibility.
Passibilmente, [pássíbilmén'té] *adv.* in a passive manner; idly.
Passiccio, [pássí'tshió] *adj.* somewhat faded.
Passimata, [pássímá'tá] *f.* hard cake.
Passino, [pássí'nó] *m.* fathom (measure); width of the loom.
Passio, [pás'sió] *m.* the passion of Jesus Christ.
Passionare, [pássióná'ré] *v. a.* to torment, torture; -, *v. n.* to suffer.
Passionato, [pássióná'tó] *adj.* passionate, fond, eager.
Passione, [pássió'né] *f.* passion; affection; suffering, torture.
Passivamente, [pássívámén'té] **Passivo,** [pássí'vé] *adv.* passively.
Passività, [pássívítà'] *f.* passiveness, passibility.
Passivo, [pássí'vó] *adj.* passive.
Passo, [pás'só] *adj.* weather-beaten; withered.
Passo, [pás'só] *m.* step, pace; pass; passage; course; walk; ford; *passo passo, a - a* -, softly, by degrees; - *del tempo*, lapse of time; *uccello di* -, *m.* bird of passage; *perdere i passi*, to lose one's labor.
Passola, [pás'sólá] *f.* raisins, dried grapes, *pl.*
Passolino, [pássólí'nó] *m.* short step.
Passonaja, [pássóná'yá] *f.* fold inclosed with large stakes for herding calves.
Passonata, [pássóná'tá] *f.* pile, stake.
Passone, [pássó'né] *m.* a large stake.
Passula, [pás'súlá] *see* Passola.
Passulato, [pássúlá'tó] *adj.* said of liquors mixed with the juice of dried grapes.
Passuro, [pássú'ró] *adj.* about to suffer.
Pasta, [pá'stá] *f.* paste, dough; *buona* -, good-natured, sweet-tempered; *mettere mano in* -, to intrigue.
Pastaccia, [pástá'tshá] *f.* bad paste; bad temper.
Pastaccio, [pástá'tshó] *m.* wild chervil; numskull; *adj.* (said of soil) soft, friable.
Pastaccione, [pástátshó'né] *m.* a blockhead.
Pastadella, [pástádê'lá] *f.* fine paste, queen's biscuit.
Pastajo, [pástá'yó] *m.* a seller of paste.
Pastareale, [pástáréá'lé] *m.* paste made of flour, sugar, and eggs. (clamp.
Pasteca, [pásté'ká] *f. mar.*
Pasteggiabile, [pástédjá'bilé] *adj. vino* -, *m.* table-wine.
Pasteggiamento [pástédjámén'tó] *m.* repast, feast.
Pasteggiare, [pástedjá'ré] *v. a. & n.* to feast, entertain; dine or sup together.
Pastelletto, [pástéllét'tó] *m.* small bit of pie.
Pastelliere, [pástéllié'ré] *m.* pastry-cook.
Pastello, [pástê'ló] *m.* bit of pie; pastil.
Pastetto, [pástét'tó] *m.* thin paste; little feast.
Pasticca, [pástík'ká] *f.* and **Pasticco,** [pástík'kó] pastil, lozenge.
Pasticceria, [pástítshérí'á] *f.* pastry-cook's shop.
Pasticcetto, [pástítshét'tó] *m.* a small pie.
Pasticciato, [pástítshiá'tó] *adj.* said of viands cooked with cheese, butter and meat gravy.
Pasticciere, [pástítshê'ré] *m.* pastry-cook.
Pasticcio, [pástí'tshó] *m.* pie; - *di mele*, apple-tart.
Pasticcione, [pástítshó'né] *m.* good-natured man.
Pasticciotto, [pástíshô'tó] *m.* little pie, small tart.
Pasticco, [pástík'kó] *m. see* Pasticca.
Pastieri, [pástiê'rí] *m. pl. mar.* hatchways, *pl.*
Pastiglia, [pástí'l'á] *f.* pastil, sugar-plumb.
Pastigliera, [pástí'l'érá] *f.* a small vessel used for odorous pastiles.
Pastillo, [pástíl'ló] *m.* bolus.
Pastime, [pástí'mé] *m.* pasture.
Pastinaca, [pástíná'ká] *f.* parsnip; ray (fish).
Pastinare, [pástíná'ré] *v. a.* to dig with the hoe; hoe.
Pastinazione, [pástínátsió'né] *f.* breaking up with a hoe.
Pastino, [pástí'nó] *m.* the operation of digging land to prepare it for planting.
Pasto, [pá'stó] *m.* food, aliment; meal, repast; *a tutto* -, continually; *dar* -, to feed with delusive hopes, draw on another at play by letting him win trifling sums.
Pastocchia, [pástô'kiá] *f.* idle story, nonsense, tales, *pl.*
Pastocchiata, [pástókkiá'tá] *f.* insipid dish; stuff, nonsense.
Pastoforio, [pástófó'rió] *m.* archives of a church, *pl.*
Pastoja, [pástó'yá] *f.* pastern; horse's clog; fetter; impediment.
Pastone, [pástó'né] *m.* great lump of paste.
Pastorale, [pástórá'lé] *adj.* pastoral, of a shepherd; -, *m.* crosier; -, *f.* pastoral poem, idyl.
Pastoralmente [pástórálmén'té] *adv.* like a pastor.
Pastorare, [pástórá'ré] *see* Pasturare.
Pastoratico, [pástórátíkó] *m.* the office of a pastor.
Pastore, [pástó'ré] *m.* pastor, shepherd; clergyman.
Pastoreccio, [pástóré'tshó] *adj.* pastoral.
Pastorella, [pástórê'lá] *f.* shepherdess; a kind of rustic dance.
Pastorello, [pástórê'ló] *m.* young shepherd.
Pastorizia, [pástórí'tsiá] *f.* the pastoral art.
Pastosità, [pástósítà'] *f.* softness, mellowness.
Pastoso, [pástó'só] *adj.* soft, pulpy; mellow. (less cloak.
Pastrano, [pástrá'nó] *m.* cape-
Pastricciano, [pástrítshá'nó] *m.* wild chervil; numskull.
Pastume, [pástú'mé] *m.* all sorts of pastry &c.
Pastura, [pástú'rá] *f.* pasture, pasturage; dung, ordure.
Pasturale, [pástúrá'lé] *m.* pastern (of a horse); crosier.
Pasturare, [pástúrá'ré] *v. a. & n.* to pasture; feed, have the care of souls.
Pasturevole, [pástúré'vólé] *adj.* pasturable.

Patacca, [páták'ká] and **Patacco**, [páták'kó] *m.* base coin, thing of small value; *non valere una* -, to be worth little or nothing.
Patano, [pátá'nó] *adj.* patent, manifest, trivial (*vulgarism*).
Patarassi, [pátárás'sí] *m. pl. mar.* backstays; -*volanti*, shifting back-stays.
Patata, [pátá'tá] *f.* potato.
Patefatto, [pátéfát'tó] *adj.* open, patent.
Patella, [pátê'lá] *f.* knee-pan.
Patena, [pátê'ná] *f.* cover of the chalice, patin.
Patentato, [páténtá'tó] *m.* patentee.
Patente, [patên'té] *adj.* plain, evident, manifest; -, *m.* letter-patent, brevet; - *di sanità*, certificate of health.
Patentemente, [páténtémén'té] *adv.* plainly, evidently.
Patera, [pá'térá] *f.* patera.
Paterassi, [patérás'sí] *m. pl. mar.* back-stays, *pl.*
Patereccio, [pátéré'tshó] **Patereccio**, [pátéré'tshóló] *m.* whitlow.
Paterino, [pátérí'nó] *m.* heretic.
Pateringa, [pátérín'gá] *f.* a kind of black grape.
Paternale, [pátérná'lé] *adj.* paternal, fatherly.
Paternamente, [pátérnámén'té] *adv.* paternally, like a father.
Paternità, [pátérnitá'] **Paternitade**, **Paternitate**, *f.* paternity, fatherhood.
Paterno, [pátér'nó] *adj.* paternal; hereditary.
Paternostro, [pátérnô'stró] *m.* Lord's prayer, rosary, chaplet.
Pateticamente, [pátétíkámén'té] *adv.* pathetically.
Patetico, [pátê'tíkó] *adj.* pathetic, moving the passions.
Patibile, [pátíbí'lé] *adj.* bearable, sufferable.
Patibolo, [pátí'bóló] *m.* gibbet, gallows.
Patico, [pá'tíkó] *adj. m. med.* hepatic.
Patimento, [pátímén'tó] *m.* suffering, pain, grief.
Patina, [pá'tiná] *f.* painter's varnish; mellow tint on pictures caused by age.
Patinario, [pátiná'rió] *adj.* gluttonous.
Patire, [pátí'ré] *v. a. & n.* to suffer, endure; - *di*, to be in want of; be afflicted with, be subjected to; - *una disgrazia*, to undergo a misfortune.
Patito, [pátí'tó] *m.* a lover (*vulgarism*).
Patitore, [pátító're] *m.* sufferer, patient.
Patologia, [pátólójí'á] *f.* pathology.
Patologico, [pátóló'jíkó] *adj.* pathologic.
Patrasso, [pátrás'só] *m. andare a* -, to die (*vulgar proverb*).
Patre, [pá'tré] *m. poes. see* Padre.
Patria, [pá'tríá] *f.* fatherland, native country.
Patriale, [pátriá'lé] *adj.* belonging to one's country.
Patriarca, [pátriár'ká] *m.* patriarch.
Patriarcale, [pátriárká'lé] *adj.* patriarchal.
Patriarcalmente, [pátríárkálmén'té] *adv.* in a patriarchal manner.
Patriarcato, [pátríárká'tó] *m.* patriarchate.
Patriarchia, [pátríárkí'á] *f.* patriarch's residence, patriarch's jurisdiction.
Patrice, [pátrí'tshé] *see* Patrizio.
Patricida, [pátrítshí'dá] *m.* parricide, murderer of a father.
Patricidio, [pátrítshí'dió] *m.* parricide, homicide.
Patricio, [pátrí'shió] *m.* patrician.
Patrigno, [pátrí'n'ó] *m.* stepfather, father-in-law.
Patrimoniale, [pátrímóníá'lé] *adj.* patrimonial.
Patrimonio, [pátrímô'nió] *m.* patrimony.
Patrinato, [pátriná'tó] *m.* office of a godfather.
Patrinità, [pátríní'tá] *f.* the living in one's country.
Patrino, [pátrí'nó] *m.* god-father; second (in a duel).
Patriottico, [pátrió'tíkó] *adj.* patriotic.
Patriotto, [pátrió'tó] *m.* patriot.
Patriziato, [pátrítsiá'tó] *m.* patriciate, patrician's dignity.
Patrizio, [pátrí'tsió] *adj.* patrician, senatorial; -, *m.* patrician.
Patrizzare, [pátrídsá're] *v. n.* to take after one's father.
Patrocinare, [pátrótshiná're] *v. a.* to patronize, protect; plead.
Patrocinatore, [pátrótshinátó're] *m.* protector, patron; advocate, counsellor.
Patrocinio, [pátrótshí'nió] *m.* patronage, defence.
Patrona, [pátró'ná] *f.* cartridge-box.
Patronato, [pátróná'tó] *m.* patronage.
Patrone, [pátró'né] *m.* and **Patrono**, [pátró'nó] *m.* patron.
Patronimico, [pátróní'míkó] *adj.* patronymic, of one's father.
Pattare, [páttá're] *v. a.* to equalize.
Patteggiamento [páttédjámén'tó] *m.* agreement, convention, bargain.
Patteggiare, [páttédjá're] *v. n.* to agree upon, contract, bargain.
Patteggiatore, [páttédjátó're] *m.* contractor, bargainer.
Pattinare, [páttiná're] *v. n.* to skate.
Pattino, [páttí'nó] *m.* skate (for sliding); patten.
Patto, [pát'tó] *m.* pact, agreement, convention; bargain; *di bel* -, agreed; *con* - *che*, on condition that.
Pattona, [páttó'ná] *f.* a kind of cake made of chesnut-flour.
Pattovire, [páttóví're] *see* Pattuire.
Pattuglia, [páttú'lá] *f.* patrol; night-guard.
Pattuire, [páttúí're] *v. a.* to stipulate, covenant, agree, bargain.
Pattume, [páttú'mé] *m.* sweepings, *pl.*; dirt.
Patulo, [pá'túló] *adj.* open; large.
Paturna, [pátúr'ná] *f.* sadness (*vulgarism*).
Paucifero, [páútshífé'ró] *adj.* bearing little fruit.
Paucità, [páutshí'tá] *f.* a small quantity.
Paura, [páú'rá] *f.* fear, fright; *aver* -, to be afraid; *far* -, to frighten.
Paurevole, [páuré'vólé] *adj.* frightful, dreadful.
Paurezza, [páuré'tsá] *f.* fear.
Paurire, [páuri're] *v. a.* to alarm.
Paurosamente, [páurósámén'té] *adv.* fearfully, timidly.
Pauroso, [páuró'só] *adj.* timorous, timid; mistrustful; frightful.
Pausa, [páu'sá] *f.* pause, stop.
Pausare, [páusá're] *v. n.* to pause, make a stop.
Pavame, [pává'mé] *m.* sassafras.
Pavana, [pává'ná] *f.* and **Pavaniglia**, [pávání'lá] a kind of Spanish dance.
Pave, [pá'vé] for Paventa.
Pavefatto, [pavéfát'tó] *adj. poes.* terrified.
Paventare, [pávéntá're] *v. n.* to fear, be afraid.
Paventevole, [pávénté'vólé] *adj.* frightful, dreadful.
Pavento, [pávén'tó] *m.* fright, dread, horror.
Paventosamente, [pávéntósámén'té] *adv.* fearfully, timorously.
Paventoso, [pávéntô'só] *adj.* fearful, timid, frightful, horrid.
Pavesajo, [pávésá'yó] and **Pavesaro**, [pávésá'ró] *m.* an in-

fantry soldier armed with a shield.
Pavesata, [pávésá´tá] *f.* defence made with a shield.
Pavese , [pávé´sé] *m.* large shield.
Pavido, [pá´vídó] *adj.* timid, timorous.
Pavimentare , [pávíméntá´ré] *v. a.* to pave, floor.
Pavimento, [pávímén´tó] *m.* pavement, floor.
Pavonazziccio,[pávónátsí´tshió] and **Pavonazzognolo,** [pávónátsó´n´ólo] *adj.* approaching to purple.
Pavonazzo, [pávóná´tsó] *m.* violet, purple-color.
Pavoncella, [pávóntshê´lá] *f.* lapwing.
Pavoncello, [pávóntshê´ló] **Pavoncino ,** [pávóntshí´nó] *m.* young peacock.
Pavone, [pávó´né] *m.* peacock.
Pavoneggiarsi, [pávónédjár´sí] *v. r.* to walk proudly, strut; - *di* , to pique one's self on , boast of.
Pavonessa,[pávónê´sá]*f.*peahen.
Pazientare, [pátsíéntá´ré] *v. n.* to use patience, be patient.
Paziente, [pátsíén´té] *adj.* patient, enduring; -, *m.* patient, sick person.
Pazientemente,[pátsíéntémén´té] *adv.* patiently.
Pazienza,[pátsíén´dsá] **Pazienzia,** [pátsíén´dsiá] *f.* patience, sufferance; friar's hood.
Pazzacchione, [pátsákkió´né] *m.* great fool.
Pazzaccio, [pátsá´tshó] *m.* arrant fool.
Pazzacone , [pátsákó´né] *see* Pazzacchione.
Pazzamente,[pátsámén´té] *adv.* foolishly. (zerello.
Pazzarello,[pátsárê´ló] *see* Paz-
Pazzeggiare, [pátsédjá´ré] *v. n.* to play the fool, act foolishly, be giddy.
Pazzerella, [pátsérê´lá] *f.* **Pazzerello ,** [pátsérê´ló] *m.* little madcap, little fool.
Pazzeresco, [pátsérés´kó] *see* Pazzesco.
Pazzeria, [pátsérí´á] *f.* folly, madness.
Pazzericcio, [pátsérí´tshó] *adj.* somewhat foolish.
Pazzerone, [pátséró´né] *m.* deranged person.
Pazzescamente,[pátséskámén´té] *adv.* madly, oddly.
Pazzesco, [pátsés´kó] *adj.* mad, foolish; *alla pazzesca*, like a madman, wildly, strangely.
Pazzia, [pátsí´á] *f.* madness; extravagance.
Pazziare, [pátsiá´ré] *see* Pazzeggiare.
Pazziccio, [pátsí´tshó] *see* Pazzericcio.
Pazziuola , [pátsíó´lá] *f.* little folly; foolish thing.
Pazzo, [pá´tsó] *adj.* mad, foolish; furious; whimsical, extravagant; *esser - d' una cosa*, to be foolishly fond of a thing; -, *m.* insane person; madman; madperson.
Peana, [péá´ná] *f.* paean.
Pecca, [pé´ká] *f.* slight defect, blemish, foible.
Peccabile, [pékká´bílé] *adj.* peccable; fallible.
Peccadiglio , [pékkádí´l´ó] *m.* peccadillo, petty fault.
Peccaminoso, [pékkámíno´só] *adj.* sinful, criminal.
Peccante, [pékkán´té] *adj.* peccant, faulty.
Peccare, [pékká´ré] *v. n.* to sin, transgress.
Peccataccio, [pékkátá´tshó] *m.* great sin.
Peccato,[pékká´tó] *m.*sin,transgression; crime.
Peccatoraccio, [pékkátórá´tshó] *m.* great sinner.
Peccatore, [pékkátó´ré] *m.* **Peccatrice,** [pékkátrí´tshé] *f.* sinner.
Peccatuzzo, [pékkátú´tsó] and **Peccatuccio,** [pékkátú´tshó] *m.* peccadillo, slight offence.
Pecchero, [pék´kéró] *m.* goblet.
Pecchia, [pék´kiá] *f.* bee.
Pecchiare, [pékkiá´ré] *v. a.* to suck like a bee; tipple, drink hard.
Pecchione,[pékkió´né] *m.* drone; tippler.
Peccia, [pê´tshá] *f.* paunch.
Pecciata, [pétshá´tá] *f.* kick in the belly.
Pecciolo, [pétshó´ló] *m.* a kind of fig.
Pecciuto, [pétshú´tó] *adj.* bigbellied.
Pece, [pé´tshé] *f.* pitch; - *greca*, resin.
Pecetta, [pétshê´tá] *f.* cerate.
Pecioso, [pétshó´só] *adj.* smeared with pitch.
Pecora, [pé´kórá] *f.* sheep, ewe.
Pecoraccia, [pekórá´tshá] *f.* large sheep; blockhead.
Pecoraggine, [pékórá´djíné] *f.* stupidity.
Pecoraja, [pékórá´yá] *f.* shepherdess.
Pecorajo, [pékórá´yó] *m.* shepherd, swain.
Pecorare, [pékórá´ré] *v. n.* to bleat; sing badly.
Pecoraro, [pékórá´ró] *see* Pecorajo.
Pecoreccio , [pékóré´tshó] *m.* maze; confusion; *adj.* appertaining to sheep.
Pecorella, [pékóré´lá] **Pecorette,** [pékórét´tá] *f.* sheep; *pecorelle*, foam of the sea.
Pecoricida, [pékórítshí´dá] *m.* a sheep-killer.
Pecorile, [pékórí´lé] *adj.* of a sheep; stupid; harmless; -, *m.* sheep-fold.
Pecorina, [pékórí´ná] *f.* young sheep; *carta* -, parchment.
Pecorino, [pékórí´nó] *adj.* of a sheep; -, *m.* lamb; sheep's dung.
Pecorone, [pékóró´né] *m.* great blockhead.
Pecuaria, [pékúá´ríá] *f.* manner of breeding and feeding sheep.
Peculio , [pékú´l´ó] *see* Peculio.
Peculato, [pékúlá´tó] *m.* peculation.
Peculatore,[pékúlátó´ré]*m.* peculator.
Peculiare, [pékúlíá´ré] *adj.* peculiar, particular.
Peculiarmente, [pékúlíármén´té] *adv.* peculiarly, particularly.
Peculietto,[pékúlíét´tó] *m.*small flock; earning.
Peculio , [pékú´líó] *m.* flock, herd; stock; hoard; earnings, *pl.*
Pecunia, [pékú´níá] *f.* money, cash.
Pecuniale, [pékúníá´lé] **Pecuniario,** [pékúníá´ríó] *adj.* pecuniary, of money.
Pecunialmente, [pékúníálmén´té] *adv.* with money.
Pecuniativo, [pékúníátí´vó] *adj.* collecting money.
Pecunioso, [pékúnió´só] *adj.* pecuniary, monied, rich.
Pedaggio, [pédá´djó] *m.* toll, turnpike-money.
Pedaggiere,[pédádjê´ré] *m.* tollgatherer.
Pedagna, [pédá´n´á] *f.* *mar.*, stretcher, foot-board.
Pedagnuolo, [pédán´úó´ló] *m.* a small foot-bridge.
Pedagogheria, [pédágóghérí´á] *f.* pedantry.
Pedagoghessa, [pédágóghê´sá] *f.* female pedant; blue stocking.
Pedagogia,[pédágójí´á] *f.* teaching of children.
Pedagogico, [pédágô´jíkó] *adj.* pedagogical, pedantic.
Pedagogismo,[pédágójí´smó] *m.* pedantry.
Pedagogizzare , [pédágójítsá´ré] *v. n.* to fulfil the office of a pedagogue.
Pedagogo, [pédágô´gó] *m.* pedagogue.
Pedale, [pédá´lé] *m.* stock, trunk (of a tree); (inst.) pedal; (shoe.) stirrup.
Pedana, [pédá´ná] *f.* foot-board (of a carriage).

Pedano, [pédá´nó] *see* Pedale.
Pedante, [pédán´té] *m.* pedant, pedagogue.
Pedanteggiare, [pédántédjá´ré] *v. n.* to enact the pedagogue.
Pedanteria, [pédántéri´á] *f.* pedantry.
Pedantescamente, [pédántéskámén´té] *adv.* pedantically.
Pedantesco, [pédántés´kó] *adj.* pedantic.
Pedantuccio, [pédántú´tshó] **Pedantuzzo,** [pédántú´tsó] *m.* paltry schoolmaster.
Pedata, [pédá´tá] *f.* track, trace, footstep.
Pedestre, [pédê´stré] *adj.* pedestrian, on foot; low.
Pedicello, [pédítshê´ló] *m.* a small worm.
Pedicciuolo, [pédítshô´ló] *m. bot.*, pedicle.
Pedicolare, [pédíkólá´ré] *f. bot.*, lice-bane; *morbo pedicolare*, the pedicular disease.
Pedignone, [pédín´ó´né] *m.* chilblain (on the feet &c.).
Pediluvio, [pédílú´vió] *m.* foot-bath.
Pedina, [pédí´ná] *f.* pawn (at chess), man (at draughts).
Pedino, [pédí´nó] *m.* little foot.
Pedio, [pé´dió] *m.* the back of the foot.
Peditato, [pédítá´tó] *m.* infantry.
Pedo, [pê´dó] *m.* shepherd's crook.
Pedona, [pédó´ná] *see* Pedina.
Pedonaggio, [pédóná´djó] *m.* **Pedonaglia,** [pédóná´lá] *f.* infantry.
Pedone, [pédó´né] *m.* foot-soldier; stem.
Pedoto, [pédô´tó] *m.* **Pedotta,** [pédót´tá] *f.* **Pedotto,** [pédót´tó] *m.* pilot, steersman.
Peducciajo, [pédútshá´yó] *m.* seller of sheep's trotters.
Peduccio, [pédú´tshó] *m.* sheep's trotters, *pl.* (*arch.*) console.
Pedule, [pédú´lé] *m.* foot, sock (of a stocking).
Pegaseo, [pégá´séó] and **Pegaso,** [pé´gásó] *m.* Pegasus.
Peggio, [pê´djó] *adj.* worse; *di male in -*, worse and worse; *al - andare*, at the worst.
Peggioramento, [pédjórámén´tó] *m.* getting worse.
Peggiorare, [pédjórá´ré] *v. a.* to make worse; -, *v. n.* to grow worse.
Peggiorativamente, [pédjórátívámén´té] *adv.* in a worse manner.
Peggiorativo, [pédjórátí´vó] *adj.* making worse, growing worse.
Peggiore, [pédjó´ré] *adj.* worse; *il -*, the worst.
Peggiormente, [pédjórmén´té] *adv.* in a worse manner.
Pegno, [pé´n´ó] *m.* pledge, pawn; token, mark; *dar la fede in -*, to pledge one's word; *metter -*, to lay a bet.
Pegnoramento, [pén´órámén´tó] *m.* the act of pledging.
Pegnorare, [pén´órá´ré] *v. a.* to acquire a thing pledged by the judgment of the Court.
Pegola, [pé´gólá] *f.* pitch.
Pel, [pél] for Per lo.
Pelacane, [pélá´ká´né] *m.* currier, tanner.
Pelaghetto, [pélághét´tó] *m.* little sea, bay.
Pelago, [pé´lágó] *m.* depths of the sea, ocean; abyss; confusion, perplexity.
Pelamantelli, [pélámántê´lí] *m.* rogue, ruffian.
Pelame, [pélá´mé] *m.* hair; color of the hair; *fig.* same kind, same block.
Pelamento, [pélámén´tó] *m.* pulling of the hair; plucking out the feathers.
Pelanibbi, [pélánib´bí] *m.* oppressor, exacter.
Pelapiedi, [pélápié´dí] *m.* mean fellow (*vulgarism*).
Pelapolli, [pélápô´lí] *m.* ninny, lazy drone.
Pelare, [pélá´ré] *v. a.* to pluck out the feathers, pull out the hair; peel; strip, pick; skin, flay.
Pelaruola, [pélárúó´lá] and **Pelatina,** [pélátí´ná] *f.* scald, loss of hair.
Pelatojo, [pélátó´yó] *m.* flaying-place; flaying-knife.
Pelatura, [pélátú´rá] *f.* plucking, stripping of the hair; flaying.
Peletto, [pélét´tó] *m.* soft hair, down; fine wool.
Pellaccia, [pellá´tshá] *f.* hard skin.
Pellagione, [pellájió´né] *f.* the color and quality of skins.
Pellame, [pellá´mé] *m.* skins, hides, *pl.*
Pelle, [pê´lé] *f.* skin, hide; *fig.* appearance; *pelle pelle*, superficially; *lasciar la -*, to lose one's life; *scampare la -*, to save one's life.
Pellegrina, [pellégrí´ná] *f.* female pilgrim.
Pellegrinaggio, [pellégríná´djó] *m.* pilgrimage; journey.
Pellegrinajo, [pellégríná´yó] *m.* place of reception for pilgrims.
Pellegrinare, [pellégríná´ré] *v. n.* to travel as a pilgrim.
Pellegrinazione, [pellégríná´tsió´né] *f.* peregrination, pilgrimage.
Pellegrinetto, [pellégrínét´tó] *m.* little pilgrim.
Pellegrinità, [pellégrínítá´] *f.* delicacy, rarity.
Pellegrino, [pellégrí´nó] *adj.* foreign; singular, nice, exquisite; -, *m.* pilgrim.
Pelletteria, [pélletté´ríá] *f.* a quantity of skins for tanning.
Pellicano, [pellíká´nó] *m.* pelican.
Pellicceria, [pellítshéri´á] *f.* peltry, furriery; fur-trade.
Pelliccia, [pellí´tshá] *f.* fur-coat, pelisse.
Pellicciajo, [pellítshá´yó] and **Pellicciaro,** [pellítshá´ró] *m.* furrier, dresser of furs.
Pellicciajuolo, [pellítsháyô´ló] *m.* petty dealer in furs.
Pellicciare, [pellítshá´ré] *v. a.* to fur, dress furs.
Pellicciere, [pellítshê´ré] *m.* furrier, dealer in furs.
Pelliccio, [pellí´tshó] *adj.* made of fur.
Pelliccione, [pellítshó´né] *m.* large pelisse.
Pellice, [pellí´tshé] *f.* a harlot.
Pellicella, [pellítshê´lá] *f.* little skin; film.
Pellicello, [pellítshê´ló] *m.* finger-worm.
Pelliceo, [pellí´tshéó] *adj.* of fur; of leather.
Pelliciato, [pellítshá´tó] *m.* plaster spread upon leather.
Pellicina, [pellítshí´ná] *see* Pellicella.
Pellicino, [pellítshí´nó] *m.* ear (of a sack) bottom (of a net).
Pellicola, [pellí´kólá] **Pellolina** [pellólí´ná] *f.* pellicle, cuticle.
Pellucido, [pellú´tshídó] *adj.* pellucid, clear.
Pelo, [pé´ló] *m.* hair; nap; *fig.* rank, condition; *a -*, to a hair; precisely, exactly; *- dell' acqua*, surface of water; *andare a -*, to be acceptable; *lasciare -*, to be a loser; *vedere il - nell' uovo*, to be exceedingly sharp-sighted.
Pelolino, [pélólí´nó] *m.* very fine hair.
Pelone, [pélo´né] *m.* long coarse hair.
Pelosella, [pélósê´lá] *f. bot.*, mouse-ear.
Pelosetto, [pélósét´tó] *adj.* rather hairy.
Pelosità, [pélósítá´] *f.* hairiness, shagginess.
Peloso, [péló´só] *adj.* hairy, shaggy.
Pelta, [pêl´tá] *f.* pelta (buckler).
Peltrato, [péltrá´tó] *adj.* tinned over.
Peltro, [pêl´tró] *m.* pewter.
Pelvi, [pêl´ví] *f.* (anat.) pelvis.
Peluria, [pélú´ríá] *f.* soft down; tender hair; said of chesnuts, &c.
Peluzza, [pélú´tsá] *f.* a hair-brush.

Peluzzo, [pélú´tsó] *m.* slight hair; *panno di* -, Florence plush.
Pena, [pé´ná] *f.* pain, punishment; sorrow, grief; labor; *a* -, *a mala* -, scarcely, with difficulty; *non vale la* -, 'tis not worth the trouble.
Penace, [péná´tshé] *adj.* tormenting, grieving.
Penale, [péná´lé] *adj.* penal.
Penalità, [pénálitá´] **Penalitade, Penalitate,** *f.* penalty, punishment.
Penalmente, [pénálmén´té] *adv.* under pain.
Penare, [péná´ré] *v. a.* to inflict pain, torment; -, *v. n.* to loiter, delay; take great pains, work hard; suffer, endure.
Penati, [péná´tí] *m. pl.,* penates, household-gods, *pl.*; *fig.* home.
Pencolare, [pénkólá´ré] *v. n.* to stand insecurely; be in danger of falling.
Pendaglia, [péndá´l'á] *f.* belt, girdle.
Pendaglio, [péndá´l'ó] *m.* tenter-hook.
Pendente, [péndên´té] *adj.* hanging, dangling; depending, dependant; *stare in* -, to remain in suspense; -, *m.* ear-ring, drop; declivity.
Pendentemente, [péndéntémén´té] *adv.* in a hanging manner, slopingly.
Pendenza, [péndên´dsá] *f.* declivity; inclination; undecided affair.
Pendere, [pên´déré] *v. a.* & *n.* to hang, be suspended; incline, be inclined; be undecided.
Pendevole, [péndé´vólé] *adj.* depending; inclined.
Pendice, [péndí´tshé] *m.* declivity, slope of a hill; outskirts, suburbs of a city, *pl.*
Pendio, [péndí´ó] *m.* declivity, steepness.
Pendola, [pên´dólá] *f.* chimney-clock, pendulum.
Pendolo, [pên´dóló] *adj.* pendulous, hanging; -, *m.* plummet, pendulum; *oriuolo a* -, pendulum-clock.
Pendolone, [péndóló´né] *adv.* hanging down.
Pendone, [péndó´né] *m.* belt, cincture.
Penese, [péné´sé] *m.* stevedore.
Penetrabile, [pénétrá´bilé] *adj.* penetrable, piercing.
Penetrabilità, [pénétrábilitá´] *f.* penetrability; acuteness.
Penetragione, [pénétrájó´né] *see* Penetrazione.
Penetrale, [pénétrá´lé] *adj.* penetrative; -, *m.* inmost recess (of a house).
Penetramento, [pénétrámén´tó] *m.* **Penetranza,** [pénétrán´dsá] *f.* penetration.
Penetrare, [pénétrá´ré] *v. a.* to penetrate, pierce.
Penetrativo, [pénétrátí´vó] *adj.* penetrative, piercing.
Penetratore, [pénétrátó´ré] *m.* that penetrates.
Penetrazione, [pénétrátsió´né] *f.* penetration; sagacity; shrewdness.
Penetrevole, [pénétré´vólé] *see* Penetrativo.
Penetrevolmente, [pénétrévólmén´té] *adv.* with penetration.
Penisola, [pení´sólá] *f.* peninsula.
Penisoletta, [pénísólét´tá] *f.* small peninsula.
Penitente, [pénítên´té] *adj.* penitent, contrite; -, *m.* penitent.
Penitenza, [pénítên´dsá] **Penitenzia,** [pénítên´dsiá] *f.* penitence, repentance.
Penitenziale, [péníténtsiá´lé] *adj.* penitential.
Penitenziare, [péníténtsiá´ré] *v. a.* to impose a penance.
Penitenziario, [péníténtsiá´ríó] **Penitenziere,** [péníténtsié´ré] *m.* penitentiary, confessor.
Penitenzieria, [péníténtsiérí´á] *f.* penitentiary's court.
Penitenziuccia, [péníténtsiú´tshá] *f.* slight penance.
Penna, [pé´ná] *f.* feather; quill, pen; summit, top; *fig.* style, writer; *a* -, *a* - *e calamajo,* exactly, precisely; - *d'acciajo,* steel-pen; *dar di* -, to cancel, blot out; *lasciar nella* -, *restar nella* -, to forget in writing, omit; *pigliar la* -, to set pen to paper, write; *temperare una* -, to make a pen.
Pennacchiera, [pénnákkié´rá] *f.* plume of feathers.
Pennacchino, [pénnákkí´nó] *m.* small plume of feathers.
Pennacchio, [pénnák´kió] *m.* plume, tuft of feathers, ostrich-feather; crest; (*mar.*) vane.
Pennacchiuolo, [pénnákkió´ló] *m.* small plume of feathers.
Pennaccia, [pénná´tshá] *f.* ugly plume.
Pennace, [pénná´tshé] *adj.* painful, tormenting.
Pennajuolo, [pénnáyô´ló] *m.* pencase; seller of pens.
Pennata, [pénná´tá] *f.* pen-full of ink.
Pennato, [pénná´tó] *adj.* feathered, full of feathers; -, *m.* (*gard.*) pruning-knife, bill.
Pennecchio, [pénnék´kió] **Pennecchino,** [pénnékkí´nó] *m.* distaff full.
Pennella, [pénnê´lá] *f.* a paste-brush.
Pennellare, [pénnéllá´ré] *v. a.* to paint.
Pennellata, [pénnéllá´tá] **Pennellatura,** [pénnéllátú´rá] *f.* stroke with a paint-brush.
Pennelleggiare, [pénnéllédjá´ré] *v. a.* to paint.
Pennelletto, [pénnéllét´tó] *m.* small hair paint-brush.
Pennello, [pénnê´ló] *m.* paint-brush; white-washing brush; pennon attached to a lance; weather-cock; *fatto a* -, beautifully made; *avere o tener l'occhio al* -, to be circumspect; *àncora in* -, (*mar.*) kedge-anchor.
Pennellone, [pénnélló´né] *m.* large paint-brush.
Pennetta, [pénnét´tá] *f.* small feather; fin.
Penniera, [pénnié´rá] *f.* a kind of vase made of wood gilded to hold masses of feathers as ornaments in a room.
Pennino, [pénní´nó] *m.* aigrette.
Pennito, [pénní´tó] *m.* barley-sugar.
Pennoncello, [pénnóntshê´ló] *m.* small pennon, banner; plume.
Pennone, [pénnó´né] *m.* pennon, banner, ensign.
Pennoniere, [pénnóníê´ré] *m.* ensign-bearer.
Pennuccia, [pénnú´tshá] *f.* small feather, little plume; (*mar.*) yard.
Pennuto, [pénnú´tó] *adj.* feathered, feathery.
Pennuzza, [pénnú´tsá] *see* Pennuccia.
Penombra, [pénóm´brá] *f.* penumbra.
Penosamente, [pénósámén´té] *adv.* with difficulty.
Penoso, [pénó´só] *adj.* painful, hard.
Pensagione, [pénsájó´né] *f.* **Pensamento,** [pénsámén´tó] *m.* thought, musing.
Pensante, [pénsán´té] *adj.* pensive, musing.
Pensare, [pénsá´ré] *v. n.* to think, consider; intend; believe.
Pensata, [pénsá´tá] *f.* thought, sentiment.
Pensatamente, [pénsátámén´té] *adv.* on purpose.
Pensativo, [pénsátí´vó] *adj.* thoughtful.
Pensatojo, [pénsátô´yó] *m.* food for thought; *mettere nel* -, to put a flea into one's ear.
Pensatore, [pénsátó´ré] *m* thinker.
Pensazione, [pénsátsió´né] *f.* and **Pensamento,** [pénsámén´tó] *m.* thought, consideration.
Pensieraccio, [pénsiérá´tshó] a bad thought.

Pensierato, [pénsiérá´tó] *adj.* thoughtful, pensive; solicitous.
Pensieretto, [pénsiéré´tó] *m.* little thought.
Pensiero, [pensiê´ró] *m.* thought, meaning; mind, intention; solicitude; *mettere in* -, to put into one's head.
Pensieroso, [pénsiéró´só] *adj.* thoughtful, musing.
Pensieruccio, [pénsiérú´tshó] **Pensieruzzo,** [pénsiérú´tsó] *m.* little thought, little idea.
Pensile, [pén´silé] *adj.* hanging, suspended.
Pensionario, [pénsióná´rió] *m.* pensioner, boarder.
Pensioncella, [pénsióntshê´lá] *f.* little pension.
Pensione, [pénsió´né] *f.* pension, boarding-house; annuity; salary, wages, *pl.*
Pensoso, [pénsó´só] *adj.* pensive, thoughtful.
Pentacolo, [péntá´kóló] *m.* talisman, amulet.
Pentacordo, [péntákôr´dó] *m.* pentachord.
Pentafillo, [péntá´filó] *m. bot.*, cinque-foil.
Pentagono, [péntá´gónó] *m.* (*geom.*) pentagon.
Pentametro, [péntá´métró] *m.* (*pros.*) pentameter.
Pentangolo, [péntángó´ló] *m.* a figure containing five sides.
Pentagono, [péntágó´nó] *m.* pentagon.
Pentasillabo, [péntásillá´bó] *m.* a verse of five syllables.
Pentateuco, [péntátéu´kó] *m.* Pentateuch.
Pentecoste, [péntékô´sté] *f.* Pentecost.
Pentere, [pénté´ré] *see* Pentire.
Pentimento, [péntímén´tó] *m.* repentance.
Pentire, [pénti´ré] *v. n.* **Pentirsi,** [péntir´sí] *v. r.* to repent, be sorry.
Pentola, [pên´tólá] *f.* and **Pentolo,** [péntó´ló] *m.* earthen pot, broth-pot; bombard, mortar.
Pentolaccia, [péntólá´tshá] *f.* **Pentolaccio,** [péntólá´tshó] *m.* large ill-shaped broth-pot.
Pentolajo, [péntólá´yó] **Pentolaro,** [péntóla´ró] *m.* potter, seller of earthen pots.
Pentolata, [péntólá´tá] *f.* a blow with a pot; a pot-full.
Pentoletta, [péntólét´tá] *f.* **Pentolino,** [péntoli´nó] *m.* small pot.
Pentolona, [péntóló´ná] *f.* **Pentolone,** [péntoló´né] *m.* large earthen broth-pot; dunce.
Penultimamente, [pénúltímámén´té] *adv.* lastly.
Penultimo, [pénúl´tímó] *adj.* penultimate.
Penuria, [pénú´ríá] *f.* penury, indigence.
Penuriare, [pénúríá´ré] *v. n.* to be in need, want.
Penurioso, [pénúrió´só] *adj.* penurious, indigent.
Penzigliare, [péntsíl'á´ré] **Penzolare,** [péntsólá´ré] *v. n.* to dangle, bob.
Penzolo, [pên´tsóló] *adj.* hanging, dangling; -, *m.* hanging bunch of grapes.
Penzolone, [péntsóló´né] *m.* large hanging bunch of grapes.
Penzolone, [péntsóló´né] **Penzoloni,** [péntsóló´ní] *adv.* in a hanging manner.
Peonia, [péó´ñiá] *f.* peony.
Peota, [péó´tá] and **Peotta,** [péót´tá] *f. mar.*, a species of bark used in the Adriatic.
Pepajuola, [pépáyó´lá] *f.* pepper-box.
Pepato, [pépá´tó] *adj.* spiced; aromatic; *pane* -, *m.* gingerbread.
Pepe, [pê´pé] *m.* pepper; *di* -, cunning, sly; *come di* -, exactly.
Peperella, [pépérê´lá] *f.* pepperwort.
Peperigno, [pépéri´n'ó] *adj.* pepper-colored.
Peperone, [pépéró´né] *m.* Cayenne pepper.
Peplo, [pê´pló] *m.* purslain, rich female dress.
Per, [pér] *prep.* for, by, from, in, through; - *l'addietro*, heretofore; - *altro*, however; - *l'amor di Dio*, for God's sake; - *appunto*, just now, precisely; - *cambio*, in recompense; - *certo*, certainly; - *innanzi*, hereafter; - *me*, as for me; for my part; - *lo meno*, at least; - *modo che*, so that; - *modo di parlare*, so to speak; - *lo più*, for the most part; - *tutto*, everywhere; - *parte di tutti*, in the name of all; - *quel che vedo*, from what I see; - *ventura*, by chance.
Pera, [pê´rá] pocket; wallet.
Pera, [pê´rá] *f.* pear.
Peragrare, [pérágrá´ré] *v. a.* to search through a country.
Percacciare, [pérkátshá´ré] *v. a.* to pursue, hunt out.
Percepere, [pértshé´péré] and **Percepire,** [pértshépi´ré] *v. a.* to comprehend.
Percettibile, [pértshétti´bílé] *adj.* perceptible, perceivable.
Percezione, [pértshétsió´né] *f.* perception, comprehension.
Perchè, [pérkê´] *adv.* why? wherefore? for what reason? because, to the end that; *dimmi il* -, tell me the reason.
Perchio, [pér´kió] *m.* padlock.
Perciò, [pértshiò´] *adv.* therefore, however.
Perciocchè, [pértshiókkè´] *adv. & conj.* since, for; that.
Percipere, [pértshi´péré] *v. a.* to perceive, conceive.
Percorrere, [pérkór´réré] *v. a. irr.* (*see* Correre) to run rapidly through; peruse hastily.
Percossa, [pérkós´sá] *f.* stroke, blow.
Percossione, [pérkóssió´né] *f.* percussion, striking.
Percossura, [pérkóssú´rá] *see* Percossa.
Percotimento, [pérkótímén´tó] *m.* percussion, blow.
Percotitore, [pérkótitô´ré] *m.* striker.
Percotitura, [pérkótitú´rá] *f.* striking, hit, blow.
Percuotere, [pérkô´téré] *v. a. irr.* (*percossi*; *percosso*) to strike, beat; -, *v. n.* to hit upon; meet with.
Percussare, [pérkússá´ré] *see* Percuotere.
Percussione, [pérkússió´né] *f.* percussion, stroke.
Percussivo, [pérkússí´vó] *adj.* percussive.
Percussore, [pérkússó´ré] *see* Percotitore.
Perdere, [pér´déré] *v. a. irr.* (*perdei, persi*; *perduto, perso*) to lose, let slip; miss; consume; waste, destroy; - *il tempo*, to lose one's time; - *di vista*, to lose sight of. (ridge.
Perdice, [pérdí´tshé] *f.* part-
Perdigione, [pérdijó´né] *see* Perdizione.
Perdigiorno, [pérdíjiór´nó] *m.* an idle fellow.
Perdimento, [pérdímén´tó] *m.* loss, perdition; waste.
Perdinci! [pérdín´tshí] *inter.* exclamation expressive of disdain or surprise (*vulgarism*).
Perdita, [pér´dítá] *f.* loss, detriment; waste.
Perditissimo, [pérdítís´simó] *adj.* abandoned, lost.
Perditempo, [pérdítém´pó] *m.* lost time.
Perditore, [pérdító´ré] *m.* **Perditrice,** [pérditri´tshé] *f.* loser.
Perditorio, [pérdító´rió] *adj.* transitory.
Perdizione, [pérdítsió´né] *f.* perdition; destruction.
Perdonabile, [pérdóná´bílé] *adj.* pardonable.
Perdonanza, [pérdónán´dsá] *f.* pardoning; penitence; indulgence conceded by the popes for visiting places esteemed holy.
Perdonare, [pérdóná´ré] *v. a.* to pardon, forgive; spare; *non* - *a fatica*, to spare no pains.

Perdonatore, [pérdónátó´ré] *m.* forgiver, excuser.
Perdono, [pérdó´nó] *m.* pardon; remission.
Perducere, [pérdú´tshéré] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to conduct, guide.
Perdurabile, [pérdúrá´bílé] *adj.* perdurable, everlasting.
Perdurabilità, [pérdúrábílítà´] **Perdurabilitade, Perdurabilitate,** *f.* duration; obstinacy.
Perdurabilmente, [pérdúrábílmén´té] *adv.* perdurably.
Perdurare, [pérdúrá´ré] *v. n.* to last, hold out.
Perdurevole, [pérdúré´vólé] *adj.* durable.
Perdurre, [pérdúr´ré] *see* Perducere.
Perdutamente, [pérdútámén´té] *adv.* dissolutely, madly, desperately.
Peregrina, [pérégrí´ná] &c., *see* Pellegrina &c.
Perenne, [péré´né] *adj.* perennial; perpetual, durable.
Perennemente, [pérénnémén´té] *adv.* perpetually, lastingly.
Perennità, [pérénnitá´] *f.* perpetuity.
Perentoriamente, [pérentóriámén´té] *adv.* peremptorily.
Perentorio, [pérentó´rió] *adj.* peremptory.
Pereto, [péré´tó] *m.* orchard of pear-trees.
Peretta, [pérét´tá] *f.* a metal ball armed with sharp points attached to horses racing without jockeys, as in Rome, Florence, &c.
Perfecitore, [pérfétshító´ré] *m.* perfecter, finisher, accomplisher.
Perfettamente, [pérféttámén´té] *adv.* perfectly, completely, wholly, entirely.
Perfettare, [pérféttá´ré] *v. n.* to bring to perfection.
Perfettibile, [pérféttí´bílé] *adj.* susceptible of perfection.
Perfettivo, [pérféttí´vó] *adj.* perfective, completing.
Perfetto, [pérfét´tó] *adj.* perfect, perfected, complete, finished; -, *m.* perfection, perfectness, excellence.
Perfezionamento, [pérfétsióná-mén´tó] *m.* perfecting, finishing, improvement.
Perfezionare, [pérfétsióná´ré] *v. a.* to perfect, bring to perfection, finish, improve.
Perfezionativo, [pérfétsiónátí´vó] *adj.* fit to perfect, adapted to perfect.
Perfezionatore, [pérfétsiónátó´ré] *m.* **Perfezionatrice,** [pérfetsiónátrí´tshé] *f.* perfecter, finisher.
Perfezione, [pérfétsió´né] *f.* perfection, consummation.
Perficere, [pérfí´tshéré] &c., *see* Perfezionare &c.
Perfidamente, [pérfídámén´té] *adv.* perfidiously, treacherously, basely.
Perfidia, [pérfí´diá] *f.* perfidy, faithlessness; stubbornness.
Perfidiare, [pérfídiá´ré] *v. n.* to be obstinate, be obstinately resolved.
Perfidiosamente, [pérfídiósámén´té] *adv.* perfidiously, faithlessly.
Perfidioso, [pérfídió´só] *adj.* perfidious; stubborn, wrong-headed.
Perfido, [pêr´fídó] *adj.* perfidious, treacherous, false.
Perfigurare, [pérfigúrá´ré] *v. a. & n.* to imagine, fancy.
Perfine, [pérfí´né] *adv.* at last.
Perforamento, [pérfórámén´tó] *m.* perforation, boring, hole.
Perforare, [pérfórá´ré] *v. a.* to perforate, pierce through.
Perforata, [pérfórá´tá] *f. bot.,* St. John's wort.
Perforazione, [pérfórátsió´né] *f.* perforation, piercing.
Perfrequentare, [pérfrékuéntá´ré] *v. a.* to frequent very much.
Perfuntoriamente, [pérfúntóriámén´té] *adv.* in a perfunctory manner, carelessly.
Perfusione, [pérfúsió´né] *f.* profuse aspersion.
Pergamena, [pérgámê´ná] **Pergamina,** [pérgámí´ná] *f.* parchment, vellum; lantern.
Pergameno, [pérgámé´nó] *m.* a parchment-book.
Pergamo, [pêr´gámó] *m.* pulpit; scaffold, hustings.
Pergiurare, [pérjiúrá´ré] &c., *see* Spergiurare &c.
Pergola, [pêr´gólá] *f.* bower, arbour; wine-trellis; *esser* -, to stand up like a post, be like a mute.
Pergolato, [pérgólá´tó] *m.* garden-trellis, vine-arbour, bower; *adj.* made in the form of a bower.
Pergolese, [pérgólé´sé] *f.* large winter-grapes kept on the vine-arbour, *pl.*
Pergoleto, [pérgólé´tó] *see* Pergolato.
Pergoletta, [pérgólét´tá] *f.* small vine-trellis, small bower.
Peri, [pê´ri] *m. pl.,* peers, magnates, paladins, *pl.*
Pericardio, [périkár´dió] *m.* (*anat.*), pericardium.
Pericarpio, [périkár´pió] *m.* (*bot.*) pericarp.
Periclimeno, [périklimé´nó] *m.* honey-suckle.
Periclitare, [périklítá´ré] *v. a.* to be in danger, run the risk.
Pericolamento, [périkólámén´tó] *m.* danger, peril, hazard.
Pericolare, [périkólá´ré] *v. a.* to ruin, destroy; -, *v. n.* to be in danger, run the risk; run into a precipice.
Pericolatore, [périkólátó´ré] *m.* attorney (*ironically*).
Pericolo, [pérí´kóló] *m.* danger, peril, jeopardy, risk, hazard.
Pericolosamente, [périkólósámén´té] *adv.* perilously, dangerously, with risk.
Pericoloso, [périkóló´só] *adj.* perilous, dangerous, hazardous.
Pericranio, [périkrá´nió] *m.* (*anat.*) pericranium.
Perielio, [périé´lió] *m.* (*astr.*) perihelion.
Periferia, [périférí´á] *f.* periphery, circumference (of a circle).
Perifrasare, [périfrásá´ré] *v. n.* to use periphrases, periphrase.
Perifrasi, [pérí´frási] *f.* periphrase, circumlocution.
Perigeo, [périjê´ó] *m.* (*astr.*) perigee, nearest distance from the earth.
Perigliarsi, [péril'ár´sí] *v. r.* to expose one's self to danger.
Periglio, [pérí'l'ó] &c., *see* Pericolo &c.
Perimetro, [pérí´métró] *m.* perimeter, circumference, compass.
Periodare, [périódá´ré] and **Periodeggiare,** [périódédjá´ré] *v. n.* to speak or write in long periods.
Periodicamente, [périódíkámén´té] *adv.* periodically.
Periodico, [périó´díkó] *adj.* periodical; regular.
Periodo, [périó´dó] *m.* period, circuit; conclusion.
Periosteo, [périó´stéó] and **Periostio,** [périó´stió] *m. anat.* periostium.
Peripateticamente, [pérípátétikámén´té] *adv.* peripatetically.
Peripatetico, [pérípáté´tikó] *adj.* peripatetic.
Peripateticismo, [pérípátétitshí´smó] *m.* peripatetic philosophy.
Peripezia, [péripétsí´á] *f.* sudden change, sudden turn of fortune.
Peripneumonia, [pérípnéumóní´á] *f. med.* inflammation of the lungs.
Perire, [pérí´ré] *v. a.* to ruin, destroy; kill; -, *v. n.* to perish, be ruined; decay.
Perissologia, [périssóló´jiá] *f.* faulty repetition of words.

Peristaltico, [pérístál'tíkó] *adj. med.* peristaltic.
Peristilio, [péristí'lió] *m. arch.* walk under pillars, peristyle.
Peritamente , [péritámén'té] *adv.* skilfully, dexterously.
Peritanza, [pérítán'dsá] *f.* bashfulness, timidity; modesty.
Peritarsi, [péritár'sí] *v. r.* to be bashful, be timid.
Perito, [pérí'tó] *adj.* expert, learned, skilful; -, *m.* esteemer, appraiser.
Peritoso, [pérító'só] *adj.* bashful, ashamed, timid.
Perituro, [pérítú'ró] *adj.* perishing, transitory, frail, unstable.
Perizia, [pérí'tsiá] *f.* skill, expertness, ability, cleverness, art. (of modesty.
Perizoma [pérítsô'má] *f.* cincture
Perjurio, [péryú'rió] *m.* perjury, forswearing.
Perjuro, [péryú'ró] *m.* perjurer, forswearer.
Perla, [pêr'lá] *f.* pearl.
Perlagione, [pérlájó'né] *f.* splendor of the pearl.
Perlato, [pérlá'tó] *adj.* pearl-colored, pearled.
Perletta, [pérlét'tá] *f.* **Perlino,** [pérlí'nó] *m.* small pearl.
Perlismaltato, [pérlismáltá'tó] *adj.* set with pearls, covered with pearls.
Perlona, [pérló'ná] *f.* large pearl.
Perlone, [pérló'né] *m.* lazy fellow, dunce, simpleton.
Perlongare, [pérlóngá'ré] *v. a.* to prolong, put off.
Perlustrare, [pérlústrá'ré] *v. a.* to make diligent search for an enemy.
Perlustrazione, [pérlústratsió'né] *f.* diligent search for an enemy.
Permaloso, [pérmáló'só] *adj.* touchy, captious; petulant, peevish.
Permanente, [pérmánên'té] *adj.* permanent, durable, lasting.
Permanentemente, [pérmánéntémén'té] *adv.* permanently, durably.
Permanenza, [pérmánên'dsá] *f.* permanency, duration, stability.
Permanere, [pérmáné'ré] *v. n. irr.* (*see* Rimanere) to be permanent, be continuous; persevere, last.
Permanevole, [pérmáné'vólé] *adj.* permanent, durable.
Permansivo, [pérmánsí'vó] *adj.* lasting, continual; fixed.
Permeabile, [pérméá'bílé] *adj.* permeable.
Permeazione, [pérméátsió'né] *f.* permeation, passage through.
Permessione, [pérméssió'né] *see* Permissione.
Permessivo, [pérméssi'vó] *adj.* permissive.
Permesso, [pérmê'só] *m.* permission, leave; *con* -, by your leave.
Permettere, [pérmêt'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to permit, allow; grant, give leave.
Permischiamento, [pérmískiámén'tó] *m.* mixture; disturbance, riot.
Permischianza, [pérmískián'dsá] *f.* mixing together.
Permischiare, [pérmískiá'ré] *v. a.* to mingle, confound.
Permischiatamente , [pérmískiátámén'té] *adv.* in a mixed manner.
Permissibile, [pérmíssíbí'lé] *adj.* permissible.
Permissione, [pérmíssió'né] *f.* permission, leave.
Permissivamente, [pérmíssívámén'té] *adv.* with permission, with leave.
Permissivo, [pérmíssi'vó] *adj.* permissive, granting liberty.
Permistione, [pérmístió'né] *f.* mixture, mingling.
Permovere, [pérmóvé'ré] *v. a.* to move.
Permovimento, [pérmóvímén'tó] *m.* emotion, agitation, rise.
Permuta, [pérmú'tá] *f. see* Permutamento.
Permutabile, [pérmútá'bílé] *adj.* mutable, changeable.
Permutamento, [pérmútámén'tó] *m.* permutation, exchange; truck, barter.
Permutare, [pérmútá'ré] *v. a.* to permute; exchange, give in exchange for; barter; remove.
Permutatamente, [pérmútátámén'té] *adv.* by way of exchange.
Permutativo, [pérmútátí'vó] *adj.* permuting, exchanging.
Permutatore, [pérmútátó'ré] *m.* **Permutatrice ,** [pérmútátrí'tshé] *f.* permuter, exchanger, barterer.
Permutazione, [pérmútátsió'né] *f.* permutation, exchange; barter.
Pernetto, [pérnét'tó] *m.* small pivot.
Pernice, [pérní'tshé] *f.* partridge.
Pernicioso , [pérnítshó'só] *see* Pernizioso.
Perniciotto, [pérnítshô'tó] *m.* young partridge.
Pernicona, [pérníkó'ná] *f.* a kind of large plum.
Pernicone, [pérníkó'né] *m.* plum-tree; a young partridge.
Pernio, [pér'nió] *see* Perno.
Pernizie , [pérní'tsié] *f.* ruin, loss, hurt, mischief.
Perniziosamente, [pérnítsiósámén'té] *adv.* perniciously, hurtfully.
Pernizioso , [pérnítsió'só] *adj.* pernicious, hurtful.
Perno, [pêr'nó] *m.* pivot, hinge; decoration, ornament; glory; support, column, basis; *mar.* bolt.
Pernottamento, [pérnóttámén'tó] *m.* pernoctation.
Pernottare, [pérnóttá'ré] *v. n.* to sit up all night; pass the whole night.
Pernoverare, [pérnóvérá'ré] *v. a.* to compute carefully.
Pernuzzo, [pérnú'tsó] *m.* small pivot.
Pero, [pé'ró] *m.* pear-tree.
Però, [pérò'] *adv.* for that, on that account; thereupon; therefore; *però però*, in short, to conclude.
Perocchè, [pérókkè'] *conj.* for, because, since, seeing that.
Peroneo, [pérónê'ó] *m. anat.* fibula, shin-bone.
Perorare, [pérórá'ré] *v. a.* to conclude a speech, close a discourse.
Perorazione, [pérórátsió'né] *f.* peroration.
Perpendicola, [pérpéndíkólá] *f.* a perpendicular line.
Perpendicolare, [pérpéndíkólá'ré] *adj.* perpendicular; upright.
Perpendicolarmente, [pérpéndíkólármén'té] *adv.* perpendicularly.
Perpendicolo, [pérpéndí'kóló] *m.* plumb-line, plummet; level; *a* -, perpendicularly.
Perpetrare, [pérpétrá'ré] *v. a.* to perpetrate, commit, act.
Perpetratore, [pérpétrátó'ré] *m.* perpetrator.
Perpetrazione, [pérpétrátsió'né] *f.* execution, perpetration.
Perpetuagione, [pérpétúájó'né] *f.* perpetuation, duration, continuance.
Perpetuale, [pérpétúá'lé] *adj.* perpetual, incessant.
Perpetualità , [pérpétúálitá'] **Perpetualitade, Perpetualitate; Perpetuanza,** [pérpétúán'dsá] *f.* perpetuity, eternal duration.
Perpetualmente , [pérpétúálmén'té] **Perpetuamente,** [pérpétúámén'té] *adv.* perpetually.
Perpetuare, [pérpétúá'ré] *v. a.* to perpetuate; PERPETUARSI, *v. r.* to become perpetual.
Perpetuatore, [pérpétúátó'ré] *m.* he that perpetuates.
Perpetuazione, [pérpétúátsió'né] *f.* perpetuation.
Perpetuità , [pérpétúitá] **Perpetuitade, Perpetuitate,** *f.* perpetuity.

Perpetuo, [pérpê´túó] *adj.* perpetual, endless.
Perplessità, [pérpléssítà´] **Perplessitade, Perplessitate,** *f.* perplexity; anxiety.
Perplesso, [pérplê´só] *adj.* perplexed, uneasy.
Perpolitamente, [pérpólítámén´té] *adv.* excellently.
Perquisitivo, [pérkuísití´vó] *adj.* searching, prying.
Perquisizione, [pérkuísítsió´né] *f.* perquisition, search.
Perrocchetto, [pérrókkét´tó] *m.* paroquet. (toupee.
Perrucca, [pérrúk´ká] *f.* wig,
Persa, [pér´sá] *f.* marjoram.
Perscrutabile, [pérscrútábí´lé] *adj.* investigable.
Perscrutare, [pérscrútá´ré] *v. a.* to investigate.
Persea, [pér´séá] *f.* a nectarine.
Persecutore, [pérsékútó´ré] *m.* **Persecutrice,** [pérsékútrí´tshé] *f.* persecutor; vexer.
Persecuzioncella, [pérsékútsíóntshê´lá] *f.* slight persecution.
Persecuzione, [pérsékútsió´né] *f.* persecution; importunity, molestation.
Perseguire, [pérsé*gui*´ré] *v. a.* to persecute; torment; continue, go on with, pursue.
Perseguitamento, [pérsé*gui*támén´tó] *m.* persecution; vexation.
Perseguitare, [pérsé*gui*tá´ré] *v. a.* to persecute, molest; pursue.
Perseguitatore, [pérsé*gui*tátó´ré] *m.* **Perseguitatrice,** [pérsé*gui*tátrí´tshé] *f.* persecutor; pursuer, follower.
Perseguitazione, [pérsé*gui*tátsió´né] *f.* **Perseguito,** [pérsé*gui*´tó] *m.* persecution, vexation, pursuit.
Perseguitore, [pérsé*gui*tó´ré] *see* Persecutore.
Perseo, [pér´séó] *m.* Perseus; a constellation in the Northern hemisphere.
Perseverante, [pérsévérán´té] *adj.* persevering, constant, steadfast.
Perseverantemente, [pérsévérántémén´té] *adv.* perseveringly.
Perseveranza, [pérsévérán´dsá] *f.* perseverance.
Perseverare, [pérsévérá´ré] *v. n.* to persevere, persist; continue.
Perseveratamente, [pérsévérátámén´té] *adv.* perseveringly.
Perseverazione, [pérsévérátsió´né] *see* Perseveranza.
Persevrare, [pérsévrá´ré] *see* Perseverare.
Persiana, [pérsiá´ná] *f.* persian, Venetian blind.
Persica, [pêr´síká] *f.* peach.
Persicata, [pérsíká´tá] *f.* conserve of peaches.
Persichino, [pérsíkí´nó] *adj.* peach-blossom color.
Persico, [pér´síkó] *m.* peach-tree.
Persistenza, [pérsístên´dsá] *f.* persistance.
Persistere, [pérsí´stéré] *v. n. irr.* (*persistito*) to persist.
Perso, [pêr´só] *m.* bluish-grey.
Persolvere, [pérsôl´véré] *v. a. irr.* (*see* Solvere) to fulfil an obligation.
Persona, [pérsó´ná] *f.* person, man; woman; form, body, shape; life; *in -*, personally; *in - d'alcuno*, in a person's place; *non c' è -*, there is nobody; *rail. treno di persone*, passenger-train.
Personaccia, [pérsóná´tshá] *f.* clumsy deformed person, great ill-shaped figure.
Personaggio, [pérsóná´djó] *m.* personage, person; *far un -*, to play a part.
Personale, [pérsóná´lé] *adj.* personal, individual.
Personalità, [pérsónálítà] **Personalitade, Personalitate,** *f.* personality.
Personalmente, [pérsónálmén´té] *adv.* personally, in person.
Personcina, [pérsóntshí´ná] *f.* little person; little figure.
Personcione, [pérsóntshó´né] *m.* great ugly figure.
Perspettiva, [pérspéttí´vá] *f.* perspective, prospect.
Perspicace, [pérspíká´tshé] *adj.* perspicacious, sharp-witted.
Perspicacemente [pérspíkátshémén´té] *adv.* with perspicacity.
Perspicacia, [pérspíká´tshá] **Perspicacità,** [pérspíkátshítà´] **Perspicacitade, Perspicacitate,** *f.* perspicacity, quickness of apprehension.
Perspicuità, [pérspíkúítà´] *f.* perspicuity.
Perspicuo, [pérspíkúó] *adj.* perspicuous, transparent.
Perspirabile, [pérspírábí´lé] *adj.* having perspiration.
Perspirazione, [pérspírátsió´né] *f.* perspiration.
Persuadere, [pérsuádé´ré] *v. a. irr.* (*persuasi; persuaso*) to persuade, convince.
Persuadevole, [pérsuádé´vólé] **Persuasibile,** [pérsuásí´bílé] *adj.* persuasible, easily persuaded.
Persuasione, [pérsuásió´né] *f.* persuasion; conviction.
Persuasiva, [pérsuásí´vá] *f.* faculty of persuading.
Persuasivamente, [pérsúásívámén´té] *adv.* persuasively.
Persuasivo, [pérsuásí´vó] *adj.* persuasive, convincing.
Persuasore, [pérsuásó´ré] *m.* persuader.
Persuasorio, [pérsuásó´ríó] *adj.* persuasory, persuasive.
Pertanto, [pértán´tó] *adv. non -*, nevertheless, however, yet.
Pertempo, [pértêm´pó] *adv.* in good time.
Pertenere, [pérténé´ré] &c., *see* Appertenere &c.
Pertica, [pêr´tíká] *f.* perch, pole.
Perticare, [pértíká´ré] *v. n.* to beat down with a pole.
Perticata, [pértíká´tá] *f.* blow with a pole.
Perticatore, [pértíkátó´ré] *m.* land-surveyor.
Pertichetta, [pértíkét´tá] *f.* small pole, staff.
Perticone, [pértíkó´né] *m.* long pole, long perch; tall slim fellow.
Pertinace, [pértíná´tshé] *adj.* pertinacious, obstinate, stubborn.
Pertinacemente, [pértínátshémén´té] *adv.* pertinaciously, obstinately.
Pertinacia, [pértíná´tshá] **Pertinacità,** [pértínátshítà´] *f.* pertinacity, stubbornness, obstinacy.
Pertinente, [pértínên´té] *adj.* pertaining, belonging to.
Pertinenza, [pértínên´dsá] **Pertinenzia,** [pértínên´dsiá] *f.* appurtenance.
Pertrattare, [pértráttá´ré] *v. a.* to treat of, discourse of.
Pertrattazione, [pértráttátsió´né] *f.* prolongation, delay.
Pertugetto, [pértújet´tó] *m.* small hole, fissure.
Pertugiare, [pértújá´ré] *v. a.* to pierce, make a hole.
Pertugio, [pértú´jó] *m.* hole, opening; chink.
Perturbamento, [pértúrbámén´tó] *m.* perturbation, trouble, disturbance.
Perturbare, [pértúrbá´ré] *v. a.* to disturb, trouble, confuse.
Perturbatamente, [pértúrbátámén´té] *adv.* disturbedly.
Perturbatore, [pértúrbátó´ré] *m.* perturber, disturber.
Perturbazione [pértúrbátsió´né] *f.* perturbation.
Pertusare, [pértúsá´ré] *see* Pertugiare.
Pertuso, [pértú´só] *see* Pertugio.
Peraggine, [pérú´djíné] *f.* wild pear-tree.
Perugino, [pérúji´nó] *m.* sort of vine.
Peruzza, [pérú´tsá] *f.* small pear.
Pervegnente, [pérvén´ên´té]

Pervenente, [pérvénên´té] *adj.* penetrating to, coming to, attaining to.
Pervenimento, [pérvénimén´tó] *m.* coming to, attaining, arriving at.
Pervenire, [pérvéni´ré] *v.n.irr.* (*see* Venire) to attain to, reach, arrive at.
Perversamente, [pérvérsámén´té] *adv.* perversely.
Perversare, [pérvérsá´ré] *v. a. & n.* to bluster, storm, rage.
Perversione, [pérvérsió´né] *f.* perversion, wickedness, depravation.
Perversità, [pérvérsità´] **Perversitade, Perversitate,** *f.* perverseness, perversity; wickedness, ill nature.
Perverso, [pérvêr´só] *adj.* perverse, wicked, depraved.
Perversore, [pérvérsó´ré] *m.* a perverter.
Pervertere, [pérvêr´téré] *see* Pervertire.
Pervertimento, [pérvértímén´tó] *m.* perversion, depravity.
Pervertire, [pérvértí´ré] *v. a.* to pervert, deprave, corrupt; PERVERTIRSI, *v. r.* to become perverted, become depraved.
Pervertitore, [pérvértitó´ré] *m.* perverter, corrupter.
Pervicace [pérvíká´tshé] *adj.* pervicacious, headstrong.
Pervicacia, [pérvíká´tshá] *f.* stubbornness, obstinacy.
Pervinca, [pérvín´ká] *f. bot.,* periwinkle.
Pervio, [pêr´vió] *adj.* pervious, open.
Pesaliquori, [pésálíkuô´rí] *m.* hydrometer, test-liquor.
Pesamento, [pésámén´tó] *m.* weighing; examination.
Pesamondi, [pésámón´dí] *m.* boaster, braggart.
Pesante, [pésán´té] *adj.* heavy; important, grave.
Pesantemente, [pésántémén´té] *adv.* heavily; gravely.
Pesantezza, [pésántét´sá] **Pesanza,** [pésán´dsá] *f.* weight, heaviness; pain, sorrow.
Pesare, [pésá´ré] *v. a.* to weigh, poise; examine, ponder; -, *v. n.* to weigh, be a burden, be heavy.
Pesatamente, [pésátámén´té] *adv.* prudently, considerately.
Pesatore, [pésátó´ré] *m.* weigher; examiner.
Pesatura, [pésátú´rá] *f.* the act and effect of weighing.
Pèsca, [pês´ká] *f.* peach; slap on the face; bruise (on the face).
Pésca, [pés´ká] *f.* fishing; *andare alla* -, to go out-fishing.
Pescadore, [péskádó´ré] *see* Pescatore.
Pescagione, [péskájó´né] *f.* fishing.
Pescaja, [péská´yá] *f.* sluice, flood-gate.
Pescajuolo, [péskáyúó´ló] *m.* lock (in a river).
Pescare, [péská´ré] *v. a.* to fish; look for, search; - *a fondo,* to examine thoroughly.
Pescata, [péská´tá] *f.* net-full; complete sweep.
Pescatello, [péskátê´ló] *m.* small fish.
Pescatore, [péskátó´ré] *m.* fisherman, angler.
Pescatorello, [péskátórê´ló] *m.* poor fisherman.
Pescatorio, [péskátô´ríó] *adj.* piscatory.
Pescatrice, [péskátrí´tshé] *f.* fish-woman, fisherwoman.
Pesce, [pé´shé] *m.* fish; - *nuovo,* simpleton; *sano come un* -, as sound as a bell.
Pesceduova, [péshédô´vá] *f.* **Pesceduovo,** [péshédô´vó] *m.* omelet, egg-pancake.
Pescetto, [péshét´tó] *m.* little fish.
Peschereccio, [péskérét´shó] *adj.* of a fisherman, fishing.
Pescheria, [péskéri´á] *f.* fishery; fish-market.
Peschetta, [péskét´tá] *f.* small peach.
Peschiera, [péskiê´rá] *f.* fish-pond, fish-reservoir.
Pesciaccio, [péshá´tshó] *m.* large ugly fish.
Pesciajuolo, [pésháyô´ló] *see* Pescivendolo.
Pesciarello, [pésháré´ló] **Pesciatello,** [péshátê´ló] *m.* little fish; fry.
Pescina, [péshí´ná] *see* Peschiera.
Pesciolino, [péshóli´nó] *m.* small fish.
Pescione, [péshó´né] *m.* large fish.
Pescioso, [péshô´só] *adj.* abounding in fish, fishy (little used).
Pesciotto, [péshô´tó] *m.* rather large fish.
Pesciuolo, [péshô´ló] *m.* small fish; fry.
Pescivendola, [péshívên´dólá] *f.* fish-woman.
Pescivendolo, [péshívên´dóló] *m.* fish-monger, fish-carrier.
Pesco, [pês´kó] *m.* peach-tree.
Pescoso, [péskó´só] *see* Pescioso.
Peso, [pé´só] *m.* weight, load, burden; charge; care; moment, importance; *di niun* -, of no importance; (*merch.*) - *lordo,* gross weight; - *morto,* dead weight; - *netto,* net weight; *far buon* -, to give good weight.
Pesolo, [pé´sóló] **Pesolone,** [pésóló´né] *adv.* hanging down, dangling.
Pessimamente, [péssímámén´té] *adv.* most wickedly, wretchedly.
Pessimità, [péssímità´] **Pessimitade, Pessimitate,** *f.* extreme wickedness.
Pessimo, [pé´simó] *adj.* most wicked, infamous.
Pésta, [pé´stá] *f.* footstep, track, trace; beaten path; crowd; pounding; lurch; *seguitar uno alla* -, to follow one by the track.
Pestacolori, [péstákóló´rí] *m.* a grinder of colors.
Pestamento, [péstámén´tó] *m.* pounding, trampling.
Pestapepe, [péstápé´pé] *m.* numskull, blockhead.
Pestare, [péstá´ré] *v. a.* to pound, bruise; thrash; trample under foot.
Pestarola, [péstáró´lá] *f.* a chopping-kinfe.
Pestata, [péstá´tá] *f.* pounding, bruising; beating.
Pestatojo, [péstátó´yó] *see* Pestello.
Pestatore, [péstátó´ré] *m.* a pounder.
Pestatura, [péstátú´rá] *f.* the thing pounded.
Pèste, [pé´sté] *f.* plague, pestilence, contagion.
Pestellino, [péstélli´nó] *m.* small pestle.
Pestello, [péstê´ló] *m.* pestle.
Pestifero, [pésti´féró] *adj.* pestiferous; hurtful, mischievous.
Pestilente, [péstílên´té] *adj.* pestilent, pestiferous; destructive, dangerous.
Pestilenza, [péstílên´dsá] *f.* pestilence, plague.
Pestilenziale, [péstíléntsiá´lé] **Pestilenzioso,** [péstíléntsió´só] *adj.* pestilential, contagious, destructive.
Pestio, [pésti´ó] and **Pesto,** [pésto] *m.* stamping, trampling upon.
Pestone, [péstó´né] *m.* large heavy pestle.
Petacciuola, [pétátshô´lá] *f.* plantain.
Petalo, [pé´táló] *m. bot.,* petal.
Petardo, [pétár´dó] *m.* petard.
Petazza, [pétá´dsá] *f.* a trifle, thing of no moment.
Petecchia, [péték´kiá] *m.* niggardly fellow, miser; (*vulgarism*).
Petecchiale, [pétékkiá´lé] *adj.* petechial; spotted.
Petecchie, [péték´kié] *f. pl. med.* purple-spots, *pl.*
Petitore, [pétitó´ré] *m.* petitioner, plaintiff.

Petitorio, [pétítô'ríó] *adj.* petitioning.
Petizione, [pétítsió'né] *f.* petition, request, demand; entreaty.
Petonciano, [pétóntshá'nó] *m.* pumpion; *naso a -*, a swollen purple nose.
Petrafatto, [pétráfát'tó] *adj.* petrified.
Petraja, [pétrá'yá] *f.* heap of stones; stone-quarry.
Petrata, [pétrá'tá] *f.* a blow from a stone.
Petrella, [pétrê'lá] *f.* small stone.
Petricciuola, [pétrítshô'lá] *f.* very small stone.
Petriera, [pétriê'rá] *f.* marble or stone quarry.
Petrificare, [pétrífiká're] *v. a.* to petrify.
Petrificativo, [pétrífikátí'vó] *adj.* apt to petrify.
Petrificazione, [pétrífikátsió'né] *f.* petrification.
Petrifico, [pétrí'fíkó] *adj.* changing to stone.
Petrigno, [pétrí'n'ó] *adj.* stony; hard.
Petrina, [pétrí'ná] *f.* small stone.
Petrino, [pétrí'nó] *adj.* stony, hard as a stone; obstinate.
Petrolio, [pétrô'lió] *m.* petrol, rock-oil.
Petronciana, [pétróntshá'ná] *f.* **Petronciano,** [pétróntshá'nó] *m.* pompion, pumpkin.
Petrone, [pétró'né] *m.* large stone.
Petrosa, [pétró'sá] *f.* dry and stony land.
Petrosellino, [pétrósélli'nó] **Petrosello,** [pétrósê'ló] **Petrosemolo,** [pétrósê'móló] **Petrosillo,** [pétrósil'ló] *m.* parsley.
Petroso, [pétró'só] *adj.* stony; hard.
Petruciola, [pétrútshô'lá] *see* Pietruzza.
Pettabotta, [péttábô'tá] *f.* breast-plate, cuirass.
Pettata, [péttá'tá] *f.* blow upon the breast.
Pettegola, [pétté'gólá] *f.* silly creature; gossip.
Pettegoleggiare, [péttégólédjá'ré] *v. n.* to gossip.
Pettegolesco, [péttégólé'skó] *adj.* gossiping.
Pettegolezze, [péttégólét'sé] *f. pl.*, silly tattle, gossip.
Pettegolo, [péttégó'ló] *m.* tatler.
Pettiera, [péttiê'rá] *f.* poitrel; breast-strap (of a horse).
Pettimio, [pétti'mío] *m. bot.*, monk's rhubarb.
Pettinagnolo, [péttíná'n'ólo] *m.* comb-maker.
Pettinare, [péttíná're] *v. a.* to comb, card; *fig.* to scratch; *- la lana*, to card wool; *- il lino*, to card flax.
Pettinatore, [péttínátó're] *m.* wool-comber, carder.
Pettinatura, [péttínátú'rá] *f.* combing, carding.
Pettine, [pêt'tine] *m.* comb; (*weav.*) stay.
Pettinella, [péttínél'lá] *f.* an eel-spear.
Pettiniera, [péttíniê'rá] *f.* comb-case.
Pettirosso, [péttírós'só] *m.* robin red-breast.
Petto, [pê'tó] *m.* breast, bosom; heart, mind; *a -*, in comparison; *avere a -*, to have at heart; have at the breast; *dar di -*, to hit upon, meet; *metter a - di*, to compare with; *pigliar a -*, to take to heart; *sfogar il -*, to ease one's mind; *stare a -*, to face, cope with.
Pettoccio, [péttô'tshó] *m.* full bosom, fine breast.
Pettorale, [péttórá'lé] *adj.* pectoral; summary (said of the judgment of a court); -, *m.* poitrel, breast-strap.
Pettoralmente, [péttórálmén'té] *adv.* summarily.
Pettoreggiare, [péttórédjá're] *v. a.* to strike breast against breast.
Pettorutamente, [péttórútámén'té] *adv.* haughtily, proudly, pompously.
Pettoruto, [péttórú'tó] *adj.* high-breasted.
Petturina, [péttúrí'ná] *f.* stomacher.
Petulante, [pétúlán'té] *adj.* petulant, saucy; arrogant.
Petulantemente, [pétúlántémén'té] *adv.* petulantly, insolently.
Petulanza, [pétúlán'dsá] **Petulanzia,** [pétúlán'dsiá] *f.* petulance, wantonness.
Peucedano, [péutshédá'nó] *m. bot.*, hog-fennel.
Pevera, [pé'vérá] *f.* wooden funnel.
Peverada, [pévérá'dá] *f.* broth, meat-broth; juice.
Pevere, [pé'véré] *m.* pepper.
Peverino, [pévérí'nó] *m.* small wooden funnel.
Pevero, [pé'véró] *m.* stewed meat, ragout.
Peza, [pé'dsá] *f.* fishing-net.
Pezza, [pê'tsá] *f.* piece (of cloth); stripe; remainder, bit; *uomo di -*, *m.* man of distinction; *buona - fa*, a good while ago; *a questa -*, at present, now.
Pezzaccio, [pétsá'tshó] *m.* large clumsy bit.
Pezzame, [pétsá'mé] *m.* mass of bits, rubbish.
Pezzato, [pétsá'tó] *adj.* speckled, spotted, variegated.
Pezzendo, [petsên'dó] *adv.* *andar -*, to go begging.
Pezzente, [pétsén'té] *m.* beggar.
Pezzetta, [pétsét'tá] *f.* small piece; red fard.
Pezzettino, [pétsétti'nó] *m.* very small bit.
Pezzo, [pê'tsó] *m.* bit, piece, morsel; *- d'artiglieria*, piece of ordnance; *un - fa*, a long while since, some time since; *esser d'un -*, to be all of a piece; be sincere.
Pezzolata, [pétsólá'tá] *f.* piece of lawn &c. sufficient for a handkerchief.
Pezzolina, [pétsólí'ná] *f.* **Pezzolino,** [pétsólí'nó] *m.* small piece, little bit.
Pezzuola, [pétsô'lá] *f.* small piece; handkerchief.
Pezzuolo, [pétsô'ló] *m.* little piece, small rag.
Piaccianteo, [piátshán'téó] *m.* a tardy person; slow coach.
Piacentare, [piátshéntá're] *v. a.* to flatter, coax.
Piacente, [piátshên'té] *adj.* pleasing, agreeable.
Piacentemente, [piátshéntémén'té] *adv.* pleasantly, courteously.
Piacere, [piátshê're] *v. a. irr.* (*piaccio, piaci, piace* &c.; *piacqui*; *piaciuto*) to please, charm; PIACERSI, *v. r.* to be pleased with, take delight in; *mi piace*, I like it; -, *m.* pleasure, delight; favor; *fatemi il -*, do me the pleasure; *essere al - d'alcuno*, to be at a person's disposal.
Piaceroso, [piátshéró'só] *adj.* ready to please.
Piaceruzzo, [piátshérú'tsó] *m.* little pleasure, little favor.
Piacevolaccio, [piátshévólá'tshó] *adj.* very pleasing.
Piacevole, [piátshé'vólé] *adj.* pleasing, affable, agreeable, good-humored, droll, facetious, merry.
Piacevoleggiare, [piátshévólédjá're] *v. a.* to blandish, caress; *- v. n.* to be humorous, be agreeable; jest, joke, sport.
Piacevoletto, [piátshévólét'tó] *adj.* pleasant, affable, agreeable.
Piacevolezza, [piátshévólét'sá] *f.* affability, gentleness, playfulness, sportiveness.
Piacevolino, [piátshévóli'nó] *adj.* somewhat pleasing.
Piacevolmente, [piátshévólmén'té] *adv.* pleasingly, graciously, playfully.

Piacevolone, [piátshévóló´né] *adj.* very pleasant.
Piacibilità, [piátshíbílítà´] *f.* pleasing quality.
Piacimento, [piátshímén´tó] *m.* pleasure, content, satisfaction; will.
Piacolo, [piá´kóló] *m.* crime; expiatory sacrifice.
Piaga, [piá´gá] *f.* sore, wound, calamity; *rin/rescar le piaghe*, to open wounds afresh.
Piagare, [piágá´ré] *v. a.* to wound, hurt.
Piagere, [piájé´ré] &c., *see* Piacere &c.
Piaggerella, [piádjéré´lá] **Piaggetta**, [piádjét´tá] *f.* little hill, hillock.
Piaggia, [piá´djá] *f.* gentle eminence, side of a hill; sea-shore; country-side; *andar piaggia piaggia*, to coast along; *andar di - in -*, to go from place to place.
Piaggiamento, [piádjámén´tó] *m.* flattery, wheedling.
Piaggiare, [piádjá´ré] *v. a.* to go coasting along; comply with; blandish, wheedle.
Piaggiata, [piádjá´tá] *f.* coast, bank of a river.
Piaggiatore, [piádjátó´ré] *m.* flatterer, wheedler.
Piaggione, [piádjó´né] *m.* wide extended shore.
Piaghetta, [piághét´tá] *f.* little wound; slight misfortune.
Piagnere, [piá´n'éré] *v. a. irr.* (*piansi*; *pianto*) to lament; -, *v. n.* to weep, shed tears.
Piagnevole, [pián'é´vólé] &c., *see* Piangevole &c.
Piagnisteo, [pián'istê´ó] *m.* repeated bursts of tears, *pl.*; lamentation for the dead.
Piagnitore, [pián'ító´ré] *see* Piangitore.
Piagnolente, [pián'ólên´té] &c., *see* Piangolente &c.
Piagnone, [pián'ó´né] *m.* funeral attendant.
Piagnucolare, [pián'úkólá´ré] *v. n.* to weep silently.
Piagoso, [piágó´só] *adj.* full of wounds.
Piaguccia, [piágú´tshá] **Piaguzza**, [piágú´tsá] *f.* small wound.
Pialla, [piál´lá] *f.* carpenter's plane.
Piallaccio, [piállá´tshó] *m.* board sawn only on one side.
Piallare, [piállá´ré] *v. a.* to plane. (planer.
Piallatore, [piállátó´ré] *m.* a
Piallatura, [piállátú´rá] *f.* a plane-full; chips.
Pialletto, [piállét´tó] *m.* small plane, moulding plane.
Piallone, [piállo´né] *m.* large plane, jointer.
Piamente[piámén´té] *adv.* piously, religiously.
Piana, [pía´ná] *f.* plank, rafter, joist; stave.
Pianamente, [piánámén´té] *adv.* softly, gently.
Pianare, [piáná´ré] *v. a.* to plane, make plain, smooth.
Pianatojo, [piánátó´yó] *m.* small chisel, graver.
Pianatore, [piánátó´ré] *m.* a smoother of metals.
Pianeggiare, [piánédjá´ré] *v. n.* to be on a level with the surrounding plain.
Pianella, [piánê´lá] *f.* slipper; tile.
Pianellajo, [piánéllá´yó] *m.* slipper-maker.
Pianellata, [piánéllá´tá] *f.* blow with a slipper.
Pianelletta, [piánéllét´tá] **Pianellina**, [piánélli´ná] *f.* little slipper.
Pianere, [piáné´ré] *m.* a basket.
Pianerotto, [piánérô´tó] *m.* little plain.
Pianerottolo, [piánérô´tóló] *m.* landing-place (of a staircase), lobby.
Pianeta, [piáné´tá] *m.* planet; -, *f.* priest's cope.
Pianetino, [piánétí´nó] *m.* a small planet, a satellite.
Pianetto, [piánét´tó] *adv.* gently, in a very low voice.
Pianezza, [piánét´sá] *f.* level, plain; smoothness; clearness (of conscience).
Piangente, [piánjên´té] *adj.* weeping, in tears.
Piangere, [pián'jéré] *see* Piagnere.
Piangevole, [piánjé´vólé] *adj.* deplorable, lamentable.
Piangevolmente, [piánjévólmén´té] *adv.* lamentably, with tears.
Piangimento, [piánjímén´tó] *m.* weeping, lamentation.
Piangitore [piánjitó´ré] *m.* **Piangitrice**, [piánjitrí´tshé] *f.* weeper; mourner.
Piangolare, [piángólá´ré] *v. n.* to weep silently.
Piangoloso, [piángóló´só] **Pianguloso**, [piángúló´só] *adj.* deplorable, lamentable, woful.
Pianigiano, [piánijá´nó] *adj.* of the plain; -, *m.* lowlander (little used).
Pianissimamente, [piánissímámén´té] *adv.* very softly.
Pianissimo, [piánis´símó] *adj.* very smooth.
Piano, [pía´nó] *adj.* level, flat; plain; smooth, even; clear, intelligible; meek; *andar per la piana*, to take the easiest way; -, *adv.* softly, gently; slowly, low; *pian* -, very softly; *di* -, plainly; easily, freely; -, *m.* plain; floor, story; *casa a tre piani*, *f.* three-story house.
Pianoforte, [piánófór´té] *m.* pianoforte, piano.
Pianta, [pián´tá] *f.* plant; scion, shoot; sole (of the foot); plan (of a house); - *dell' edifizio*, ground-work of a building.
Piantabile, [piántá´bílé] *adj.* fit to be planted.
Piantaggine, [piántá´djíné] *f.* plantain.
Piantagione, [piántájó´né] *f.* **Piantamento**, [piántámén´tó] *m.* planting, plantation.
Piantare, [piántá´ré] *v. a.* to plant; set, place; - *carote*, to make one believe; PIANTARSI, *v. r.* to fix one's self, settle.
Piantata, [piántá´tá] *f.* plantation.
Piantatojo, [piántátó´yó] *m.* peg, pin, spigot.
Piantatore, [piántátó´ré] *m.* planter; sharper (at dice).
Piantazione, [piántátsió´né] *see* Piantagione.
Pianterella, [piántérê´lá] **Pianticella**, [piántíshê´lá] *f.* small plant.
Pianto, [pián´tó] *m.* tears, *pl.*: weeping, lamentation; *fare il - di*, to think no more of.
Piantonaja, [piántóná´yá] *f.* and **Piantonajo**, [piántóná´yó] *m.* ground for planting young trees; nursery.
Piantoncello, [piántóntshê´ló] **Piantoncino**, [piántóntshí´nó] *m.* young plant, sprig.
Piantone, [piántó´né] *m.* sucker; sapling.
Pianura, [piánú´rá] *f.* plain, open plain.
Piare, [piá´ré] *v. n.* to chirp, sing.
Piastra, [pía´strá] *f.* plate (of metal); dollar; dry scab, scale.
Piastrella, [piástré´lá] *f.* quoit.
Piastrello, [piástrê´ló] *m.* leather, cloth (for plasters)
Piastretta, [piástrét´tá] *f.* small thin plate (of metal).
Piastriccio, [piástrí´tshó] and **Piastringolo**, [piástríngó´ló] *m.* nonsense.
Piastrino, [piástrí´nó] *m.* hauberk.
Piastrone, [piástró´né] *m.* coat of mail, plastron.
Piatire, [piátí´ré] *v. n.* to plead, go to law, enter a suit; contest, contend.
Piatitore, [piátitó´ré] *m.* pleader, litigious person; petitioner.
Piato, [pia´tó] *m.* plea, law-suit, dispute, debate; affair.
Piatta, [piát´tá] *f.* flat boat, pontoon.
Piattaforma, [piáttáfór´má] *f.*

platform, level place; cannon-terrace; (*rail.*) turn-table, turn-plate.
Piattare, [piáttá'ré] *v. a.* to hide, secrete.
Piattellata, [piáttéllá'tá] *f.* a blow given with a dish.
Piattelletto, [piáttéllét'tó] *m.* very small plate.
Piattellino, [piáttélli'nó] *m.* small plate, small dish.
Piattello, [piáttê'ló] *m.* little dish.
Piattellone, [piáttélló'né] *m.* large dish.
Piatteria, [piáttériá] *f.* table-service, dishes, plates, *pl.*
Piatto, [piát'tó] *adj.* flattened, flat; hidden; *star* -, to sit squat.
Piatto, [piát'tó] *m.* dish, meat, mess, course.
Piattola, [piát'tólá] *f.* black beetle, cock-roach.
Piattolo, [piát'tóló] *m.* kind of fig.
Piattolone, [piáttóló'né] *m.* large cock-roach.
Piattoloso, [piáttóló'só] *adj.* full of lice.
Piattonare, [piáttóná're] *v. a.* to strike with the flat (of a sabre or blade).
Piattonata, [piáttóná'tá] *f.* blow with the flat of a blade.
Piattone, [piáttó'né] *m.* large dish; crab-louse.
Piazza, [piá'tsá] *f.* place, room; square; market-place, mart; fortress; *far* -, to make room; *far il bello in* -, to lounge about, stand idle.
Piazzata, [piátsá'tá] *f.* object of ridicule; *fare una* - *d' una cosa*, to make a town's talk of a thing.
Piazzeggiare, [piátsédjá're] *v. n.* to lounge idly.
Piazzetta, [piátsét'tá] **Piazzuola**, [piátsô'lá] *f.* small square.
Pica, [pí'ká] *f.* magpie.
Picca, [pikká] *f.* spear, pike; pique.
Piccante, [pikkán'té] *adj.* piquant, biting.
Piccare, [pikká're] *v. a.* to prick, sting, pique; injure; PICCARSI, *v. r.* to pique one's self on; pretend to.
Piccaro, [pikkáró] *m.* beggar, rascal, rogue.
Piccata, [pikká'tá] *f.* thrust with a pike.
Piccatiglio, [pikkátí'l'ó] *m.* minced meat, hash.
Picchettato, [pikkéttá'tó] *adj.* spotted, speckled, dapple.
Picchetto, [pikkét'tó] *m.* piquet (game); (*mil.*) picket.
Picchiamento, [pikkiámén'tó] *m.* knocking, knock.
Picchiante [pikkián'té] *m.* (*cook.*) ragout (of veal &c.), fricandeau.
Picchiapadelle, [pikkiápádél'lé] *m.* brazier, tinker (said jocosely).
Picchiapetto, [pikkiapê'tó] *m.* hypocrite; diamond-cross.
Picchiare, [pikkiá're] *v. a.* to knock (at a door); strike, beat; *chi picchia?* who knocks?
Picchiata, [pikkiá'tá] *f.* knock, rap, blow; misfortune, loss.
Picchiere, [pikkié're] *m.* pike-man.
Picchierella, [pikkiérê'lá] *f.* rap, knock, thump (*vulgarism*); *aver la* -, to be very hungry.
Picchierellare, [pikkiérélla're] *v. a.* to strike with a hammer.
Picchierello, [pikkiérê'ló] *m.* small bi-pointed hammer.
Picchiettare, [pikkiéttá're] *v. a.* to mark with spots.
Picchiettato, [pikkiéttá'tó] and **Picchiato**, [pikkiá'tó] *adj.* spotted.
Picchiettatura, [pikkiéttátú'rá] *f.* speckling, spots, *pl.*
Picchio, [pik'kió] *m.* woodpecker; blow, rap.
Picchiotto, [pikkióttó] *m.* a door-rapper.
Piccia, [pí'tshá] *f.* row of loaves stuck together.
Piccinino, [pitshíni'nó] *adj.* very little, diminutive.
Piccino, [pitshí'nó] *adj.* little, diminutive. (Piccoletto.
Piccioletto, [pitshólét'tó] *see*
Picciolezza, [pitshólét'sá] *f.* littleness, smallness.
Picciolino, [pitshóli'nó] *adj.* very little, very small.
Picciolo, [pí'tshóló] *adj.* small, very little, diminutive.
Piccionaja, [pitshióná'yá] *f.* a dove-cote, pigeon-house.
Piccioncello, [pitshóntshê'ló] **Picciocino**, [pitshóntshi'nó] *m.* young pigeon, small pigeon.
Piccione, [pitshó'né] and **Pippione**, [pippió'né] *m.* pigeon; ninny.
Picciuolo, [pitshô'ló] *m.* stem (of fruit &c.); stalk; pedicle, peduncle.
Picco, [pik'kó] *adj.* piqued, stung, nettled; *a* -, *adv.* perpendicularly; apeak; -, *m.* peak, top.
Piccolamente, [pikkólámén'té] *adv.* meanly, poorly.
Piccoletto, [pikkólét'tó] *adj* very little, diminutive.
Piccolezza, [pikkólét'sá] *f.* smallness, littleness, pettiness.
Piccolino, [pikkóli'nó] *see* Piccoletto.
Piccolo, [pik'kóló] *adj.* small, little; short; *da* -, from one's childhood.
Piccone, [pikkó'né] *m.* pick-axe: mattock.
Picconiere, [pikkóniê're] *m.* pioneer, delver.
Piccoso, [pikkó'só] *adj.* captious, touchy.
Piccozza, [pikkô'tsá] *f.* small axe, hatchet.
Piccozzino, [pikkótsi'nó] *m.* chopping-knife, cleaver.
Picea, [pí'tshéá] *f.* wild pine-tree, pinaster.
Piceo, [pí'tshéó] *adj.* of the color of pitch.
Pidocchieria, [pidókkiéri'á] *f.* niggardliness, trifle.
Pidocchio, [pidô'kió] *m.* louse.
Pidocchioso, [pidókkió'só] *adj.* lousy.
Piè, [piê'] *see* Piede.
Piede, [piê'dé] *m.* foot; stem, plant; base, ground; support; *a* -, on foot; *gente a* -, foot-soldiers, *pl.*; *da capo a* -, from head to foot; *a piè pari*, with ease; *ad ogni piè sospinto*, at every step, very often; *su due piedi*, at once, in a moment; *dar de' piedi*, to kick; *essere in* -, to be alive; *farsi da piedi*, to recommence; *levarsi in* -, to rise, stand up; *pigliar* -, to grow strong; *stare in piedi*, to stand upon one's legs; *tenere il* - *in due staffe*, to stand well with both parties.
Piedestallo, [piédéstáll'ló] **Piedestilo**, [piédésti'ló] *m.* pedestal, basis.
Piedica, [piê'díká] *f.* snare, gin, springe; trestle.
Piedino, [piédi'nó] *m.* small and shapely foot.
Piedistallo, [piédístál'ló] *see* Piedestallo.
Piega, [piê'gá] *f.* plait, fold, crease, wrinkle; *fig.* bias, turn; habit.
Piegamento, [piégámén'tó] *m.* folding up, plaiting, wrinkling.
Piegare, [piégá're] *v. a.* to fold, bend; incline; - *una lettera*, to fold up a letter; PIEGARSI, *v. r.* to yield, consent; (*mil.*) to fall back.
Piegatura, [piégátú'rá] *f.* fold, plait; inclination.
Piegheggiare, [piéghédjá're] *v. a.* to paint the folds of drapery.
Pieghetta, [piéghét'tá] *f.* small fold, small wrinkle.
Pieghetto, [piéghét'tó] *m.* small packet (of letters &c.).
Pieghevole, [piéghé'vólé] *adj.* pliant, flexible, supple; docile.
Pieghevolezza, [piéghévólét'sá] *f.* flexibility; compliance.
Pieghevolmente, [piéghévólmén'té] *adv.* flexibly, pliably.
Piego, [piê'gó] *m.* packet (of letters, papers &c.).
Piegolina, [piégóli'ná] *f.* small fold, small crease.

Piegoso, [piégó´só] *adj.* tumbled, rumpled.
Piena, [piê´ná] *f.* flood of waters; *fig. andarsene colla* -, to sail with the stream.
Pienamente, [piénámén´té] *adv.* fully, quite.
Pienarella, [piénárêllá] *f.* a small flood.
Pienezza, [piénét´sá] **Pienitudine**, [piénitú´díné] *f.* fulness, abundance, completeness.
Pieno, [piê´nó] *adj.* full; abounding; *luna piena*, *f.* full moon; -, *m.* fulness, plenitude; depth; middle, heart; *avere il suo* -, to have one's due.
Pienotto, [piénô´tó] *adj.* rather full; plump.
Pieta, [piê´tá] *f. poes.* sorrow, affliction, anguish.
Pietà, [piétà´] **Pietade**, **Pietate**, *f.* piety; pity, compassion, mercy; *per* -, for pity's sake; *monte di* -, *m.* city pawn-broker's.
Pietanza [piétán´dsá] *f.* pittance, plate of meat, portion; *poes.* pity.
Pietica, [piê´tíká] *f.* wooden horse, trestle.
Pietosamente, [piétósámén´té] *adv.* piteously, compassionately.
Pietosetto, [piétósét´tó] *adj.* inclined to pity.
Pietoso, [piétó´só] *adj.* pitiful, merciful; exciting pity, moving.
Pietra, [piê´trá] *f.* stone; gem; - *di paragone*, touchstone; - *di scandalo*, stumbling-block.
Pietraja, [piétráyá] *f.* a stone-quarry.
Pietrajo, [piétrá´yó] *m.* a stone-mason.
Pietrame, [piétrá´mé] *m.* heap of stones.
Pietrata, [piétrá´tá] *f.* blow with a stone, stone-throw.
Pietrella, [piétrê´lá] *f.* small stone.
Pietrificare, [piétrífiká´ré] *v. a.* to change to stone.
Pietrificazione, [piétrífikátsió´né] *f.* petrification.
Pietrone, [piétró´né] *m.* large stone.
Pietrosità, [piétrósí´tá] *f.* stony quality, stony nature.
Pietroso, [piétrô´só] *adj.* stony, gravely.
Pietruzza, [piétrú´tsá] **Pietruzzola**, [piétrú´tsólá] *f.* small stone, pebble.
Pievania, [piévá´niá] *see* Pieve.
Pievano, [piévá´nó] *m.* vicar.
Pieve, [piê´vé] *f.* parish-church; vicarage.
Pieviale, [piéviá´lé] *m.* churchman's cope.
Pifara, [pí´fárá] *f.* fife.
Pifferare, [pífférá´ré] *v. n.* to play on the fife.
Pifferatore, [pífférátó´ré] *m.* a player on the fife.
Pifferello, [pífférê´ló] *m.* land-surveyor's rule.
Pifferina, [pífférí´ná] *f.* little fife.
Piffero, [píf´féró] *m.* fife; fifer.
Pifferone, [pífféró´né] *m.* large fife.
Pigamo, [pí´gámó] *m.* bastard-rhubarb.
Piggiorare, [pídjórá´ré] &c., *see* Peggiorare &c.
Pigiamento, [píjiámén´tó] *m.* the act and effect of crushing &c.
Pigiare, [píjá´ré] *v. a.* to trample upon, tread, crush (grapes &c.).
Pigiatore, [píjátó´ré] *m.* treader, fuller, grape-presser.
Pigiatura, [píjátú´rá] *f.* trampling, pressing of grapes &c.
Pigionale, [pijóná´lé] and **Pigionante**, [pijónán´té] *m.* tenant, lodger.
Pigione, [pijó´né] *m.* house-rent, lodgings, *pl.*; *dare a* -, to let; *pigliar a* - *una casa*, to rent a house; *star a* -, to live in a hired house.
Pigione, [pijó´né] *m.* a pestle for bruising grapes in the vat.
Piglia, [pí´lá] *see* Pigliatore.
Pigliamento, [pil´ámén´tó] *m.* taking, seizure.
Pigliare, [pil´á´ré] *v. a.* to take, seize; receive; *pigliarla per uno*, to take one's part; *pigliarsela con uno*, to be angry with one, fall out with a person; - *animo*, to take courage; - *aria*, to take the air; - *consiglio*, to determine; - *a credito*, to take on credit; - *diporto*, to divert one's self; *fatica*, to take pains; - *in fastidio*, to get disgusted with; - *ad imprestito*, to borrow; - *a male*, - *in mala parte*, to take amiss, take it ill; - *mira*, to take aim; - *moglie*, to take a wife; - *occhi*, to charm, ravish; - *in ottimo*, to take at one's own risk; - *parola*, to get intelligence; - *partito*, to go to service; - *pena di*, to punish; - *pruova*, to make experiment, try; - *querela*, to pick a quarrel; - *terra*, to land; - *vettura*, to hire a coach.
Pigliatore, [pil´átó´ré] *m.* taker, receiver.
Pigliavento, [pil´ávén´tó] *see* Ventiera.
Piglievole, [pil´é´vólé] *adj.* easily taken.
Piglio, [pí´l´ó] *m.* taking, hold; look; *dar di* -, to lay hold of; begin.
Pigmatico, [pígmá´tíkó] *adj.* pygmean.
Pigmentario, [pígméntá´ríó] *m.* an embalmer of dead bodies.
Pigmeo, [pígmê´ó] *m.* pygmy, dwarf.
Pigna, [pí´n´á] *f.* jutting stone; pump-borer, piercer; a bunch of grapes.
Pignatta, [pín´át´tá] *f.* broth-pot, pipkin; kettle.
Pignattajo, [pín´áttá´yó] **Pignattaro**, [pín´áttá´ró] *m.* potter.
Pignattello, [pín´áttê´ló] *m.* small earthen pot.
Pignatto, [pín´át´tó] *m. see* Pignatta.
Pignere, [pí´n´éré] *v. a. irr.* (*pinsi*; *pinto*) to push, thrust out, paint; -, *v. n.* to jut out.
Pigneta, [pín´é´tá] *f.* plantation of pines.
Pignolo, [pín´ô´ló] and **Pignuolo**, [pín´úó´ló] *m.* kernel of pine-apples.
Pignoncello, [pín´óntshé´ló] *m.* small dike.
Pignone, [pín´ó´né] *m.* dike, mound.
Pignoramento, [pín´órámén´tó] *m.* pledge, mortgage.
Pignorare, [pín´óra´ré] *v. a.* to give or take as a pledge; mortgage.
Pignuolo, [pín´úó´ló] *m.* a kind of black grape; wine made from the same grape.
Pigolare, [pígólá´ré] *v. a.* to pip, chirp; complain.
Pigolio, [pigó´lió] *m.* a continued chirping.
Pigolone, [pígóló´né] *m.* grumbler, murmurer; importunate beggar.
Pigramente, [pígrámén´té] *adv.* slothfully, slowly; carelessly.
Pigrezza, [pígrét´sá] *see* Pigrizia.
Pigrizia, [pígrí´tsiá] *f.* laziness, idleness, slothfulness.
Pigro, [pí´gró] *adj.* lazy, idle, slothful, careless.
Pila, [pí´lá] *f.* pile; pillar, buttress; large mortar; stone cistern to hold water; trough for pressing olives; - *battesimale*, font.
Pilao, [pílá´ó] *m.* boiled rice.
Pilastraccio, [pílástrá´tshó] *m.* ugly pilaster.
Pilastrata, [pílástrá´tá] *f.* row of pilasters.
Pilastrello, [pílástrê´ló] **Pilastrino**, [pílástrí´nó] *m.* small pilaster.
Pilastro, [pílá´stró] *m.* pilaster, pillar.

Pilastrone, [pilástró´né] *m.* large pilaster.
Pilata, [pilá´tá] *f.* a pile of pieces of cloth pressed together; a mass of pressed olives.
Pilatro, [pilá´tró] *m.* St. John's grass; pellitory.
Pileo, [pí´léó] *m.* ancient Roman hat.
Piliere, [pílíê´ré] *m.* pillar, column.
Pillacchera, [pillák´kérá] *f.* splash; defect; miser.
Pillacola, [pillá´kólá] *f.* dung of animals, dirt.
Pillare, [pillá´ré] *v. a.* to pound, grind, bruise.
Pillicciajo, [pillítshá´yó] *m.* furrier, fell-monger.
Pillo, [pil´ló] *m.* pounder, pestle, club.
Pillola, [pil´lólá] *f.* pill.
Pilloletta, [pillólét´tá] **Pillolina,** [pillólí´ná] *f.* small pill.
Pillone, [pillo´né] *m.* mallet.
Pillotta, [pillô´tá] *f.* small ball; game at balls.
Pillottare, [pillóttá´ré] *v. a.* to baste (meat); use ill, torment.
Pilo, [pí´ló] *m.* javelin; pillar, buttress; cistern to hold water; sarcophagus.
Pilone, [pilo´né] *m.* pilaster; rammer.
Piloro, [pilo´ró] *m.* pylorus.
Piloso, [pilo´só] *adj.* hairy.
Pilota, [pilô´tá] *m.* pilot, steersman; - *di costa*, coast-pilot.
Pilotaggio, [pilótá´djó] *m.* pilotage, pilot's fees, *pl.*
Piloto, [pilô´tó] *see* Pilota.
Piluccare, [pilúkká´ré] *v. a.* to pluck off a bunch of grapes one by one; eat up.
Piluccone, [pilúkkó´né] *m.* pilferer, rogue, scratch, bite.
Pimaccio, [pimá´tshó] *m.* bolster, pillow.
Pimacciuolo, [pimátshô´ló] *m.* small bolster, pillow; compress.
Pimmeo, [pímmê´ó] *see* Pigmeo.
Pimpinella, [pimpinê´lá] *f. bot.*, pimpernel.
Pina, [pí´ná] *f.* fruit or apple of the pine-tree.
Pinacolo, [piná´kóló] *m.* pinnacle, top.
Pinacoteca, [pinákótê´ká] *f.* gallery of paintings &c.
Pinassa, [pinás´sá] *f.* pinnace.
Pinastro, [piná´stró] *m.* wild pine.
Pinca, [pín´ká] *f.* sort of long cucumber.
Pinchellone, [pínkélló´né] *m.* booby, dunce.
Pincianella, [píntshánél´lá] *f.* a small unjust gain.
Pincione, [pintshó´né] *m.* chaffinch.
Pinco, [pín´kó] *m. mar.*, pink; a ship with a very narrow stern.
Pincone, [pínkó´né] *m.* blockhead, dolt.
Pindareggiare, [píndárédjá´ré] *v. n.* to speak affectedly.
Pindaricamente, [pindáríkámén´té] *adv.* in the style of Pindar, affectedly.
Pineta, [piné´tá] *f.* **Pineto,** [piné´tó] *m.* wood of pine-trees, grove of pines.
Pingere, [pín´jéré] *v. a. irr.* (*pinsi*; *pinto*) to paint; push, thrust; PINGERSI, *v. r.* to get on, advance.
Pingue, [pín´gué] *adj.* fat, plump.
Pinguedine, [píngué´díné] *f.* fat, fatness.
Pinguedinoso, [píngué´dínó´só] *adj.* fat, greasy.
Pinifero, [pínífé´ró] *adj.* pine-bearing.
Pinna, [pín´ná] *f.* fin (of a fish).
Pinnacolo, [pinná´kóló] *m.* pinnacle, turret; top.
Pino, [pí´nó] *m.* pine, pine-tree; (*poes.*) ship, vessel.
Pinocchiajo, [pínókkiá´yó] *m.* a seller of pine-seeds.
Pinocchiato, [pínókkiá´tó] *m.* sugared pine-seeds, *pl.*
Pinocchio, [pinô´kió] *m.* pine-seed.
Pinta, [pín´tá] *f.* push, thrust; instigation, impulse.
Pintaculo, [píntákú´ló] *see* Pentacolo.
Pintata, [píntá´tá] *f.* a push, thrust.
Pinticchiato, [píntíkkiá´tó] *adj.* spotted.
Pintore, [pintó´ré] *see* Pittore.
Pintorio, [pintô´ríó] *adj.* of painting; picturesque.
Pintura, [píntú´rá] *see* Dipintura.
Pinza, [pín´tsá] *see* Pinzochera.
Pinzacchio, [píntsák´kió] *m.* mite, weevil.
Pinzare, [píntsá´ré] *v. n.* to sting.
Pinzette, [píntsét´té] *f. pl.*, pincers, nippers, *pl.*
Pinzo, [pín´tsó] *adj.* very full, replete, abounding.
Pinzochera, [píntsó´kérá] *f.* lay-sister, beguine; bigot.
Pinzocherato, [píntsókérá´tó] *adj.* hypocritical.
Pinzochero, [píntsô´kéró] *m.* bigot, hypocrite.
Pinzocherona, [píntsókéró´ná] *f.* **Pinzocherone,** [píntsókéró´né] *m.* great hypocrite.
Pio, [pí´ó] *adj.* pious, religious; compassionate.
Pioggerella, [piódjéré´lá] **Pioggetta,** [piódjet´tá] *f.* small rain, drizzling rain.
Pioggia, [pió´djá] *f.* rain; - *di fiori*, shower of flowers.
Pioggioso, [piódjó´só] *see* Piovoso.
Piombajuola, [piómbáyúó´lá] *f.* leaden-ball.
Piombaggine, [piómbá´djíné] *f.* plumbago, mocklead; lead-wort.
Piombare, [piómbá´ré] *v. a.* to plumb, lead, pewter, tin; ticket, seal up; - *un colpo*, to deal a blow; - *v. n.* to be perpendicular, sink like lead.
Piombaria, [piómbári´á] *f.* litharge.
Piombata, [piómbá´tá] *f.* leaden ball; leaded dart.
Piombato, [piómbá´tó] *adj.* plumbed, leaded; heavy; lead-colored.
Piombatojo, [piómbátó´yó] *m.* an aperture in the projecting part of a parapet for hurling stones &c. on the besiegers.
Piombatura, [piómbátú´rá] *see* Piombata.
Piombinare, [piómbiná´ré] *v. a.* to plumb, sound with a plummet; empty; clean a privy.
Piombino, [piómbí´nó] *adj.* plumbean; lead-colored; -, *m.* plummet; black-lead, pencil; (*mar.*) plum-line.
Piombo, [pióm´bó] *m.* lead; plummet, level.
Piomboso, [piómbó´só] *adj.* heavy as lead, leaden.
Pioppa, [piôp´pá] *f.* **Pioppo,** [piôp´pó] *m.* poplar-tree.
Pioppino, [pióppí´nó] *m.* a kind of fungus growing at the foot of poplar trees.
Piovana, [pióvá´ná] *f.* rain-water.
Piovanato, [pióváná´tó] *adj.* rectory, rectorship.
Piovano, [pióvá´nó] *m.* rector, country-parson.
Piovano, [pióvá´nó] *adj.* rainy, pluvial; *acqua piovana*, *f.* rain-water.
Piovegginare, [piovédjiná´ré] *see* Piovigginare.
Piovere, [piô´véré] *v. n. irr.* (*piovve*, *piobbe*; *piovuto*) to rain, shower, pour.
Piovevole, [pióvé´vólé] *adj.* raining, rainy, showering.
Piovifero, [pióví´féró] *adj.* bringing rain.
Piovigginare, [piovídjiná´ré] *v. n.* to drizzle, rain gently.
Piovigginoso, [piovidjinó´só] *adj.* drizzling, damp, misty.
Pioviscolare, [pióviskólá´ré] *v. a.* to drizzle.
Piovitojo, [piovitó´yó] *m.* receptacle for rain-water.
Piovitura, [piovitú´ra] *f.* heavy shower (little used).

Piovoso, [piôvó´só] *adj.* rainy, pluvious.
Pipa, [pí´pá] *f.* tobacco-pipe.
Pipare, [pípá´ré] *v. a.* to smoke (a pipe).
Pipilare, [pípílá´ré] *v. n.* to pip, chirp.
Pipistrello, [pípístrê´ló] *m.* bat.
Pipita, [pipí´tá] *f.* agnail; pip (in fowls); tendril; top.
Pippio, [pip´pió] *m.* gullet, spout.
Pippionaccio, [píppióná´tshó] *m.* blockhead.
Pippionata, [píppióná´tá] *f.* childish stuff, nonsense.
Pippioncino, [píppióntshí´nó] *m.* young pigeon.
Pippione, [píppió´né] *f.* pigeon; simpleton.
Pira, [pí´rá] *f.* funeral pile.
Piramidale, [pírámidá´lé] *adj.* pyramidal.
Piramidalmente, [pírámidálmén´té] *adv.* in the form of a pyramid.
Piramidare, [pírámidá´ré] *v. a.* to form any thing in the shape of a pyramid.
Piramide, [pirá´mídé] *f.* pyramid; fusee (of a watch).
Pirata, [pirá´tá] *see* Pirato.
Pirateria, [pirátérí´á] *f.* piracy, robbery on the high seas; plagiarism.
Piratico, [pirá´tíkó] *adj.* piratical.
Pirato, [pirá´tó] *m.* pirate; plagiary.
Pirchio, [pír´kió] *m.* a clown, a miser.
Pirite, [pirí´té] *f.* pirites.
Piroetta, [piróê´tá] *f.* pirouette, whirligig.
Piroga, [pirô´gá] *f.* pirogue, canoe.
Pirola, [pirô´lá] *f.* pyrola, winter-green.
Pirolo, [pirô´ló] *m.* ladder-step.
Pirologia, [pirólójí´á] *f.* pyrology, treatise on fire.
Piromante, [pirómán´té] *m.* diviner by fire.
Piromanzia, [pirómántsí´á] *f.* pyromancy, divination by fire.
Pirometro, [pirô´métró] *m.* pyrometer.
Piropo, [pirô´pó] *m.* carbuncle, ruby.
Pirotecnia, [pirótékní´á] *f.* pyrotechnics, fire-works, *pl.*
Pirotecnico, [pirótêk´níkó] *adj.* pyrotechnic.
Pirronico, [pírróni´kó] *see* Pirronista.
Pirronismo, [pírrónís´mó] *m.* pyrrhonism, scepticism.
Pirronista, [pírróni´stá] *m.* pyrrhonist, sceptic.
Piscatorio, [piskátô´rió] *adj.* piscatory, of a fisherman.
Pisciacane, [písháká´né] *m. bot.* choke-weed.
Pisciarello, [pishárê´ló] *m.* kind of claret.
Piscina, [píshí´ná] *f.* fish-pond, pool; bathing-place.
Piscoso, [písko´só] *adj.* full of fish; abounding in fish.
Pisellajo, [píséllá´yó] *m.* pea-field.
Piselletto, [píséllét´tó] *m.* little pea.
Pisello, [písê´ló] *m.* pea (kind of pulse); blockhead.
Pisellone, [píséllo´né] *m.* blockhead, numskull.
Pispiglio, [píspí´l´ó] &c. *see* Bisbiglio &c.
Pispinello, [píspínê´ló] *m.* little jet-d'eau, small fountain.
Pispino, [píspí´nó] *m.* water-spout, fountain.
Pispola, [pís´pólá] *f.* meadow-lark.
Pispoletta, [píspólét´tá] *f.* wood-lark.
Pisside, [pís´sídé] *f.* pyx; small vase; cavity.
Pissipissare, [píssipissá´ré] *v. n.* to whisper.
Pistacchiata, [pístákkiá´tá] *f.* confection of pistachio-nuts.
Pistacchio, [písták´kió] *m.* pistachio nut-tree; pistachio-nut.
Pistagna, [pistá´n'á] *f.* flounce, furbelow.
Pistilenzia, [pístílên´dsiá] &c., *see* Pestilenza &c.
Pistilio, [pistí´lió] *m. bot.*, pistil.
Pistola, [pí´stólá] *f.* letter, epistle.
Pistola, [pístô´lá] *f.* pistol; - *a due canne*, double-barreled pistol.
Pistolente, [pístólên´té] &c., *see* Pestilente &c.
Pistolese, [pístólé´sé] *m.* hanger, cutlass.
Pistolessa, [pístólés´sá] *f.* ill-written letter.
Pistoletta, [pístólét´tá] *f.* little letter.
Pistolettata, [pístóléttá´tá] *f.* pistol-shot.
Pistoletto, [pístólét´tó] *m.* little pistol, pistolet.
Pistone, [pístó´né] *m.* piston, sucker; blunderbuss.
Pistore, [pístó´ré] *m. poes.* baker.
Pistrice, [pístrí´tshé] *m.* a kind of very large whale.
Pistrino, [pístrí´nó] *m.* grinding-house.
Pitale, [pitá´lé] *m.* chamber-pot.
Pitoccare, [pítókká´ré] *v. n.* to go-begging.
Pitoccheria, [pítókkérí´á] *f.* niggardliness, sordidness.
Pitocco, [pitô´kó] *m.* beggar; ancient cloak.
Pitonissa, [pítónís´sá] *f.* pythoness, prophetess.
Pittima, [pít´tímá] *f.* epithem; miser.
Pittore, [píttó´ré] *m.* painter; describer.
Pittorello, [píttórê´ló] *m.* bad painter.
Pittorescamente, [píttóréskámén´té] *adv.* in a picturesque manner.
Pittoresco, [píttórés´kó] *adj.* picturesque.
Pittrice, [píttrí´tshé] *f.* (female) painter.
Pittura, [píttú´rá] *f.* painting, picture; description.
Pitturaccia, [píttúrá´tshá] *f.* bad painting.
Pitturare, [píttúrá´ré] *v. a.* to paint, depict; describe.
Pituita, [pitúí´tá] *f.* pituite, phlegm.
Pituitoso, [pitúitó´só] *adj.* pituitous, full of phlegm.
Più, [più´] *adv.* more, above; many; *al* -, at most, at the most; *assai* -, much more; *di* -, besides, moreover; - *fa*, formerly; *per lo* -, for the most part; - *tardi*, later; - *tosto*, rather, sooner; - *volte*, several times; - *e* - *volte*, often and often, repeatedly.
Piuma, [piú´ma] *f.* plume, tuft of feathers; feather-bed.
Piumacetto, [piúmátshét´tó] *m.* downy pillow, cushion.
Piumaccio, [piúmá´tshó] *m.* bolster, cushion.
Piumacciuolo, [piúmátshô´ló] *m.* small cushion; compress.
Piumaggio, [piúmá´djó] *m.* plumage.
Piumata, [piúmá´tá] *f.* small ball of feathers; (*surg.*) pledget
Piumato, [piúmá´tó] *adj.* downy feathery.
Piumino, [piúmí´nó] *m.* ostrich-feather, aigrette.
Piumone, [piúmó´né] *m.* an instrument used for raising the nap.
Piumoso, [piúmó´só] *see* Piumato.
Piuolo, [piô´ló] *m.* peg, pin; rundle (of a ladder).
Piuttosto, [piúttô´stó] *adv.* rather, sooner.
Piva, [pí´vá] *f.* bag-pipe.
Piviale, [píviá´lé] *m.* sacerdotal cloak.
Piviere, [píviê´ré] *m.* plover.
Pivo, [pí´vó] *m.* dandy, lion, gallant.
Pizza, [pí´tsá] *f.* sort of cake.
Pizzaguerra, [pitságúér´rá] *m.* an inciter of quarrels.
Pizzare, [pitsá´ré] *v. a.* to prick, sting, bite.
Pizzicagnolo, [pítsíká´n'ó´ló] and

Pizzicajuolo, [pítsíkáyúó'ló] *m.* cheese-monger.
Pizzicaquestioni, [pítsíkákuéstió'ní] *m.* caviller, disputer.
Pizzicare, [pítsíká'ré] *v. a.* to pinch, peck, bite; itch; - *di checchessia*, to have a little dash or tincture of a thing.
Pizzicarolo, [pítsíkárô'ló] *see* Pizzicagnolo.
Pizzicata, [pítsíká'tá] *f.* pinch, nip; sugar-plum; (*mus.*) touch.
Pizzicheria, [pítsíké'ríá] *f.* articles sold by cheesemongers.
Pizzico, [pí'tsíkó] *m.* pinch, nip, pinchful.
Pizzicore, [pítsíkó'ré] *m.* itching, pricking, pruriency.
Pizzicottare, [pítsíkóttá're] *v. a.* to pinch.
Pizzicottata, [pítsíkóttá'tá] *f.* pinching, pinch; touch.
Pizzicotto, [pítsíkô'tó] *see* Pizzico.
Pizzo, [pí'tsó] *m.* tuft of hair growing on the chin.
Placabile, [pláká'bílé] *adj.* placable, appeasable.
Placabilità, [plákábílí'tá'] *f.* placability.
Placabilmente, [plákábílmén'té] *adv.* placidly, gently.
Placamento, [plákámén'tó] *m.* appeasing, atonement.
Placare, [pláká're] *v. a.* to appease, calm, quiet.
Placazione, [plákátsió'né] *f.* appeasing, calming.
Placebo, [plátshé'bó] *m.* complaisance; *cantar* -, to please, flatter (*vulgarism little used*).
Placibilità, [plátshíbílitá'] *f.* the art of pleasing.
Placidamente, [plátshídámén'té] *adv.* placidly, quietly.
Placidezza, [plátshidét'sá] **Placidità**, [plátshídítá'] *f.* placidity, softness, mildness, calmness.
Placido, [plá'tshídó] *adj.* placid, mild, calm.
Placite, [plátshí'té] *f.* a species of alum.
Placito, [plá'tshító] *m.* goodwill, pleasure; kindness.
Plagiario, [plájiá'ríó] *m.* plagiary.
Plagio, [plá'jió] *m.* plagiarism.
Planetario, [plánétá'ríó] *adj.* planetary.
Planimetria, [plánímétrí'á] *f.* planimetry.
Planisferio, [plánísfé'ríó] *m.* planisphere.
Plasma, [plás'má] *m.* green spotted gem; figure in clay.
Plasmare, [plásmá're] &c., *see* Formare &c. (art.
Plastica, [plá'stíká] *f.* plastic
Plasticare, [plástíká're] *v. n.* to make earthen images.
Plastice, [plás'títshé] *see* Plastica.
Plastico, [plás'tíkó] *adj.* plastic.
Platanetto [plátánét'tó] *m.* small plane-tree.
Platano, [plá'tánó] *m.* platane, plane-tree.
Platea, [plátê'á] *f.* area (of a building): pit (of a theatre).
Platicerontе, [plátítshérónté] *m.* a species of large-horned stag.
Platino, [plátí'nó] *m.* platina.
Platonico, [plátô'níkó] *adj.* Platonic.
Platonismo, [plátónís'mó] *m.* Plato's philosophy.
Plausibile, [pláusí'bílé] *adj.* worthy of applause, plausible; specious.
Plausibilità, [pláusíbílitá'] *f.* plausibleness; speciousness.
Plausibilmente, [pláusíbílmén'té] *adv.* plausibly.
Plauso, [pláu'só] *m.* applause, clapping.
Plaustro, [pláu'stró] *m.* chariot, cart; *astr.* Charles's wain.
Plebaccia, [plébá'tshiá] and **Plebaglia**, [plébá'lá] *f.* lowest people, rabble.
Plebalmente, [plébálmén'té] *adv.* in a vulgar manner.
Plebe, [plé'bé] *f.* common people, vulgar.
Plebeaccio, [plébéá'tshó] *m.* vulgar fellow.
Plebeaggine, [plébéádjí'né] *f.* a low matter.
Plebeamente, [plébéámén'té] **Plebejamente**, [plébéyámén'té] *adv.* like a plebeian, vulgarly.
Plebeismo, [plébéís'mó] *m.* plebeian manner.
Plebeizzare, [plébéítsá're] *v. n.* to use vulgar expressions.
Plebeo, [plébé'ó] *adj.* plebeian, low, mean.
Plebiscito, [plébíshí'tó] *m.* universal suffrage.
Plejadi, [plé'yádí] *f. pl. astr.* pleiads, *pl.*
Plenariamente, [plénáriámén'té] *adv.* plenarily, fully.
Plenario, [pléná'ríó] *adj.* plenary, full.
Plenilunare, [plénílúná're] *adj.* belonging to the full moon.
Plenilunio, [plénílú'níó] *m.* full moon.
Plenipotenza, [plénípótên'dsá] *f.* absolute power.
Plenipotenziario, [plénípótén-tsiá'ríó] *m.* plenipotentiary.
Plenitudine, [plénítú'díné] *f.* plenitude, fulness.
Pleonasmo, [pléónás'mó] *m.* pleonasm.
Pletora, [plê'tórá] *f. med.* plethora.
Pletorico, [plétô'ríkó] *adj.* plethoric.
Plettro, [plê'tró] *m. poes.* fiddle stick.
Pleura, [pléú'rá] *f.* membrane covering the internal cavity of the chest.
Pleurisia, [pléurísí'á] *f. med.* pleurisy.
Pleurite, [pléúrí'té] and **Pleuritide**, [pléúrití'dé] *f.* inflammation of the chest.
Pliade, [plí'ádé] *f. pl. see* Plejadi.
Plica, [plí'ká] *f.* tablets for keeping daily accounts.
Plico, [plí'kó] *m.* packet of letters; envelop.
Plintite, [plínti'té] *f.* a sort of alum.
Plinto, [plín'tó] *m. arch.* plinth.
Plorare, [plóra're] *v. n.* to weep.
Ploro, [plô'ró] *see* Pianto.
Plotone, [plóto'né] *m.* a platoon of soldiers.
Plumbeo, [plúm'béó] *adj.* leaden; heavy.
Plurale, [plúrá'lé] *adj.* plural, many; -, *m. gr.* plural number.
Pluralità, [plúrálitá'] **Pluralitade, Pluralitate**, *f.* plurality, majority.
Pluralizzare, [plúrálítsá're] *v. a.* to make plural what is generally expressed in the singular.
Pluralmente [plúrálmén'té] *adv.* in the plural number.
Pluviale, [plúviá'lé] **Pluvio**, [plú'vió] *adj.* pluvial, rainy.
Pneumatico, [pnéúmátí'kó] *adj.* pneumatic.
Po, [pó'] for Poco.
Poana, [póá'ná] *f.* buzzard.
Poccioso, [pótshó'só] *adj.* full-breasted; fat, plump.
Pochettino, [pókéttí'nó] and **Pochino**, [pochí'nó] **Pochetto**, [pókét'tó] *adv.* a little, very little.
Pochezza, [pókét'sá] *f.* littleness; scarcity, need.
Poco, [pô'kó] *adj.* little, small; few; slender, thin; *pochi uomini*, few men; -, *adv.* little, not much; *a* - *a* -, little by little; - *anzi*, not long ago, just now; *fra* -, shortly; - *stante*, a little while after, soon after; -, *m.* little, small quantity; *un* -, a little.
Pocofila, [pókófí'lá] *f.* idle spinster, idle woman.
Pocolino, [pókólí'nó] *adv.* very little.
Poculo, [pô'kúló] *m. poes.* draught; bowl.
Podagra, [pódá'grá] *f.* gout.
Podagrico, [pódá'gríkó] **Podagroso**, [pódágró'só] *adj.* gouty.
Poderaccio, [pódérá'tshó] *m.* bad land, bad farm.
Poderajo, [pódérá'yó] *m.* farmer, bailiff.
Podere, [pódé're] *m.* power

manor, farm; *a* -, with all one's might.
Poderetto, [pódérét'tó] **Poderino,** [pódéri'nó] *m.* small farm.
Poderone, [pódéró'né] *m.* large farm.
Poderosamente, [pódérósámén'té] *adv.* powerfully, vigorously.
Poderoso, [pódéró'só] *adj.* powerful, vigorous, sturdy.
Poderuzzo, [pódérú'tsó] *see* Poderetto.
Podestà, [pódéstà'] **Podestade, Podestate,** *f.* power, dominion; authority.
Podestà, [pódé'stá] *m.* magistrate; mayor, alderman.
Podesteria, [pódéstéri'á] *f.* office or jurisdiction of the mayor.
Podestessa, [pódéstés'sá] *f.* wife of the magistrate or governor.
Poema, [póé'má] *m.* poem.
Poemessa, [póémés'sá] *f.* a bad poem.
Poemetto, [póémét'tó] *m.* short poem.
Poemizzare, [póémítsá're] *v. n.* to poetise.
Poesia, [póési'á] *f.* poetry, poesy.
Poesiola, [póésió'lá] *f.* a short poetical composition
Poeta, [póé'tá] *m.* poet.
Poetaccio, [póétá'tshó] *m.* paltry poet, rhymster.
Poetana, [póétá'na] *f.* poetess, female rhymer (little used).
Poetante, [póétán'té] *m.* would-be poet.
Poetare, [póétá're] *v. n.* to write poetry, compose poems; POETARSI, *v. r.* to become laureate.
Poetastro, [póétá'stró] *m.* poetaster, rhymster.
Poeteggiare, [póétédjá're] *v. n.* to poetize.
Poetesco, [póétés'kó] *adj.* poetical.
Poetessa, [póétés'sá] *f.* poetess.
Poetevole, [póétévó'lé] *adj.* poetical.
Poetevolmente, [póétévólmén'té] *adv.* poetically.
Poetica, [póé'tíká] *f.* poetry.
Poeticamente, [póétíkámén'té] *adv.* poetically.
Poeticheria, [póétíkéri'á] *f.* poetical turn, poetical style.
Poetico, [póé'tíkó] *adj.* poetical, poetic; -, *m.* poet; professor of poetry.
Poetino, [póétí'nó] *m.* little poet.
Poetizzare, [póétídsá're] *see* Poeteggiare.
Poetone, [póétó'né] *m.* great poet.
Poetonzolo, [póétóndsó'ló] *m.* a sorry poet.
Poetria, [póétri'á] *see* Poetica.
Poetuzzo, [póétu'tsó] *m.* paltry poet, poetaster.
Poffare, [póffá're] *int.* wonderful! - *il cielo!* - *il mondo!* good Heavens!
Poggerello, [pódjérê'ló] **Poggettino,** [pódjétti'nó] **Poggetto,** [pódjét'tó] *m.* little hill.
Poggia, [pô'djá] *f. mar.* starboard-rope (of the mainsail); starboard-side.
Poggiare, [pódjá're] *v. n.* to mount, ascend, rise; *mar.* to steer before the wind; POGGIARSI, *v. r.* to lean upon.
Poggio, [pô'djó] *m.* hill, little hill; ascent.
Poggiolino, [pódjólí'nó] *m.* little hill, knoll.
Poggiuolo, [pódjô'ló] *m.* long balcony, verandah; balustrade, parapet.
Poh! [póh!] *inter.* expressive of contempt &c.
Poi, [pô'i] *adv.* then, after; since, as, then; *di* -, afterwards; *in* -, excepted, unless; *po'* -, in short, to conclude; *d' allora in* -, thenceforward.
Poichè, [póíkè'] *adv. & conj.* since; considering that, in as much as, seeing; - *vi piace così*, since you will have it so.
Pojana, [póyá'ná] *f.* a species of hawk.
Pola, [pô'lá] *f.* crow, daw.
Polacca, [pólák'ká] *f.* polacre (vessel used in the Mediterranean).
Polare, [pólá're] *adj.* polar.
Poledrino, [pólédri'nó] *m.* young colt, young foal.
Poledro, [pólé'dró] *m.* colt, foal.
Poledruccio, [pólédrú'tshó] *see* Poledrino.
Poleggio, [pólé'djó] *m. bot.* penny-royal.
Polemica, [pólê'míká] *f.* polemics, *pl.*
Polemico, [pólê'míkó] *adj.* polemical.
Polomonia, [pólómô'níá] *f. bot.* valerian.
Polenta, [pólên'tá] *f.* chestnut-flour pudding, hominy.
Poliantea, [políánté'á] *f.* alphabetical collection of pieces, fragments &c.
Poliarchia, [políárkí'á] *f.* polyarchy.
Poliarchico, [políár'kíkó] *adj.* appertaining to polyarchy.
Poligamia, [polígámi'á] *f.* polygamy.
Poligamo, [pólí'gámó] *m.* poligamist.
Poliginia, [políjí'níá] *f.* a class of plants producing hermaphrodite flowers.
Poliglotto, [políglô'tó] *adj.* polyglot, written in several tongues.
Poligono, [pólí'gónó] *adj.* polygonal; -, *m. bot.* knotgrass; *geom.* polygon.
Poligrafia, [políigrá'fiá] *f.* the art of writing in ciphers.
Poligrafo, [pólí'gráfo] *m.* teacher of writing in ciphers.
Polimentario, [políméntá'ríó] *m.* narrow-mouthed vase.
Polio, [pó'lió] *m. bot.* polium.
Polipetalo, [pólipé'tálo] *adj. bot.* of many petals.
Polipo, [pô'lipó] *m.* polypus.
Polipodio, [pólipô'dió] *m. bot.* polypody.
Polire, [pólí're] *see* Pulire.
Polisillabo, [pólisil'labó] *adj.* of many syllables; -, *m.* polisyllable.
Politamente, [pólítámén'té] *see* Pulitamente.
Politecnico, [pólítécní'kó] *adj.* polytechnic.
Politeismo, [pólítéís'mó] *m.* polytheism.
Politeista, [pólítéí'stá] *m.* polytheist.
Politeistico, [pólítéísti'kó] *adj.* belonging to polytheism.
Politezza, [pólítét'sá] *see* Pulitezza.
Politica, [pólí'tíká] *f.* politics, *pl*; policy; finesse.
Politicamente, [pólítíkálmén'té] *adv.* politically, artfully.
Politicastro, [pólítíká'stró] *m.* foolish politician.
Politico, [pólí'tíkó] *adj.* political; crafty; -, *m.* politician, statesman.
Politicone, [pólítíkó'né] *m.* great politician, great statesman.
Polito, [pólí'tó] *adj.* polished; clean, neat.
Politrico, [pólí'tríkó] *m. bot.* maiden-hair.
Politropo, [pólí'trópó] *adj.* fond of traveling abroad.
Polizia, [pólí'tsiá] *f.* police.
Polizza, [pólí'tsá] *f.* note, bill; ticket; lottery-ticket; invoice.
Polizzetta, [pólítsét'tá] **Polizzina,** [pólítsí'ná] *f.* **Polizzino,** [pólítsí'nó] *m.* little note, little bill.
Polizzotto, [pólítsô'tó] *m.* large bill.
Polla, [pól'lá] *f.* spring of water.
Pollajo, [pólláyó] *m.* hen-roost, coop, poultry-yard; *star bene a* -, to be at one's ease; *andar a* -, to go to sleep.
Pollajolo, [pólláyô'ló] *see* Pollajuolo.
Pollajone, [pólláyó'né] *m.* large roost, large poultry-yard.
Pollajuolo, [pólláyô'ló] *m.* poulterer, poultryman; huckster.
Pollame, [pólla'mé] *m.* poultry, fowls, *pl.*
Pollanca, [póllán'ká] *f.* young turkey.
Pollanchetta, [póllánkét'tá] *f.* very young turkey.

Pollare, [póllá´ré] *v. n.* to pullulate, bud forth (little used).
Pollastra, [póllá´strá] *f.* fat pullet.
Pollastraccio, [póllástrá´tshó] *see* Pollastrone.
Pollastrello, [póllástrê´ló] *m.* little pullet, little chicken.
Pollastriere, [póllástriê´ré] *m.* poultryman.
Pollastrina, [póllástrí´ná] *f.* young fowl, young fat chicken.
Pollastrino, [póllástrí´nó] *m.* young fat chicken.
Pollastro, [póllá´stró] *m.* fowl, chicken.
Pollastronaccio, [póllástróná´tshó] *m.* bad fowl; great fool.
Pollastrone, [póllástró´ne] *m.* large fowl, large chicken; simpleton.
Pollebbro, [póllê´bró] *m.* simpleton, blockhead (*vulgarism*).
Polleria, [pólléri´á] *f.* poultry-market; poulterer's shop.
Pollezzola, [póllê´tsólá] *f.* top of a sprout.
Pollice, [pô´lítshé] *m.* thumb; big toe; inch.
Pollina, [pól´líná] *f.* hen-dung, fowl's dung.
Pollinaro, [póllíná´ró] *see* Pollajuolo.
Polline, [pól´líné] *m. bot.*, pollen.
Pollinella, [pollinél´lá] *f.* a small inflammatory tumor.
Pollino, [póllí´nó] *m.* hen-louse; marshy land.
Pollo, [pól´ló] *m.* fowl, chicken, pullet; - *d' India*, turkey.
Polloncello, [pólló´ntshê´ló] *m.* tender shoot, sucker.
Pollone, [pólló´né] *m.* sprout, sucker, off-set.
Polloneto, [pólló´né´tó] *m.* a kind of nursery ground for the production of young plants.
Polluto, [póllú´tó] *adj.* polluted; defiled.
Polluzione, [póllútsió´né] *f.* pollution; defilement.
Polmonare, [pólmóná´ré] *adj.* pulmonary.
Polmonaria, [pólmóná´ríá] *f. bot.*, lung-wort.
Polmoncello, [pólmóntshê´ló] *m.* small lungs, *pl.*
Polmone, [pólmó´né] *m.* lungs, *pl.*
Polmonia, [pólmóní´á] *f.* pulmonary consumption; wasting.
Polo, [pô´ló] *m.* pole.
Polpa, [pól´pá] *f.* pulp, fleshy part; calf of the leg.
Polpaccio, [pólpá´tshó] *m.* calf of the leg.
Polpacciuto, [pólpátshú´tó] *adj.* pulpous, fleshy; plump.
Polpastrello, [pólpástrê´ló] *m.* fleshy end of the finger.
Polpetta, [pólpét´tá] *f.* forced-meat ball; sausage.
Polpo, [pôl´pó] *m.* polypus (fish).
Polposo, [pólpó´só] *adj.* pulpous, brawny.
Polputamente, [pólpútámén´té] *adv.* with much flesh.
Polputello, [pólpútê´ló] *adj.* somewhat pulpous.
Polputo, [pólpú´tó] *adj.* pulpous, fleshy, brawny; substantial.
Polseggiamento, [pólsédjámén´tó] *m.* beating of the pulse.
Polsino, [pólsí´nó] *m.* wrist-band.
Polsista, [pólsí´stá] *m.* a skilful feeler of the pulse.
Polso, [pól´só] *m.* pulse, pulsation; strength, vigor; *tastar il - ad uno*, to feel a person's pulse.
Poltiglia, [póltí´l´á] *f.* flummery, pap, mud, meal-pudding.
Poltiglioso, [póltil´ó´só] *adj.* muddy, slimy.
Poltra, [pól´trá] *f.* leg.
Poltracchiello, [póltrákkiê´ló] **Poltracchino,** [póltrákkí´nó] *m.* young foal.
Poltracchio, [póltrák´kió] *m.* colt, foal.
Poltrire, [póltri´ré] *v. a.* to lie in bed lazily, enact the sloth.
Poltro, [pól´tró] *adj.* idle, lazy, slothful.
Poltrona, [póltró´ná] *f.* an easy chair.
Poltronaccio, [póltróná´tshó] *m.* great lazy fellow.
Poltroncello, [póltróntshê´ló] *m.* little idle fellow.
Poltroncione, [póltróntshó´né] *m.* great idle fellow.
Poltrone, [póltró´né] *m.* sluggard, poltroon.
Poltroneggiare, [póltrónédjá´ré] *v. n.* to lead an idle life, loiter.
Poltroneria, [póltrónéri´á] *f.* idleness, cowardice.
Poltronescamente, [póltrónéskámén´té] *adv.* lazily, cowardly.
Poltronesco, [póltrónés´kó] *adj.* lazy, indolent, cowardly.
Poltronia, [póltróni´á] *see* Poltroneria.
Poltroniere, [póltróniê´ré] **Poltroniero,** [póltróniê´ró] *m.* idle fellow, sluggard.
Poltruccio, [póltrú´tshó] *m.* colt, foal (little used).
Polve, [pól´vé] *f. poes.*, dust, powder.
Polveraccio, [pólvérá´tshó] *m.* sheep's dung.
Polvere, [pól´véré] *f.* dust, powder; gun-powder; *gettare la - negli occhi ad alcuno*, to throw dust in a person's eyes.
Polverezzare, [pólvérédsá´ré] *v. a.* to pulverize.
Polveriera, [pólvériê´rá] *f.* powder-mill; powder-magazine.
Polverino, [pólvéri´nó] *m.* sand-box, powder-box; priming-powder.
Polverio, [pólvéri´ó] *m.* whirlwind of dust.
Polverista, [pólvéri´stá] *m.* gun-powder-maker.
Polverizzabile, [pólvéridsá´bílé] *adj.* reducible to dust.
Polverizzamento, [pólvéridsámén´tó] *m.* pulverizing.
Polverizzare, [pólvéridsá´ré] *v. a.* to pulverize.
Polverizzatore, [pólvéridsátó´ré] *m.* pulveriser, grinder.
Polverizzazione, [pólvéridsátsió´né] *f.* pulverization, grinding.
Polverizzevole, [pólvéridsé´vólé] *adj.* reducible to powder.
Polveroso, [pólvéró´só] *adj.* full of dust, dusty.
Polveruzza, [pólvérú´tsá] *f.* very fine powder.
Polviglio, [pólví´l´ó] *m.* fine dust, small dust.
Pomario, [pómá´ríó] *see* Pometo.
Pomata, [pómá´tá] *f.* pomatum
Pomato, [pómá´tó] *adj.* full of apple-trees, full of apples.
Pome, [pó´mé] *see* Pomo.
Pomella, [pómê´lá] *f.* apple-color.
Pomellato, [pómélla´tó] *adj.* dapple, dapple-grey; spotted, variegated.
Pomello, [pómé´ló] *m.* small apple; pimple.
Pometo, [pómé´tó] *m.* orchard of apple-trees.
Pomfolige, [pómfóli´jé] *f.* (chym.) tutty, spodium.
Pomice, [pó´mítshé] *f.* pumice-stone.
Pomiciare, [pómítshá´ré] *v. a* to rub with pumice-stone.
Pomidoro, [pómidô´ró] *m.* love-apple.
Pomiere, [pómiê´ré] **Pomiero** [pómiê´ró] *see* Pometo.
Pomifero, [pómí´féró] *adj.* pomiferous, fruit-bearing.
Pomo, [pô´mó] *m.* (*pomi, poma, pl.*) apple; pommel; hilt; - *d' Adamo*, Adam's apple; - *cotogno*, quince; - *di terra*, potato.
Pomogranato, [pómógráná´tó] *m.* pomegranate.
Pomoso, [pómó´só] *adj.* loaded with apples.
Pompa, [pôm´pá] *f.* pomp, ostentation, show.
Pompare, [pómpá´ré] *see* Pompeggiare.
Pompatico, [pómpáti´kó] and

Pompeggiante, [pómpédján´té] *adj.* pompous, ostentatious.
Pompeggiare, [pómpédjá´ré] *v. n.* to make a show, boast, parade, flaunt.
Pomposamente, [pómpósámén´té] *adv.* pompously.
Pomposità, [pómpósítà´] **Pompositade, Pompositate,** *f.* pomposity, ostentation.
Pomposo, [pómpó´só] *adj.* pompous, ostentatious.
Ponderare, [póndérá´ré] *v. a. & n.* to ponder, poise, weigh; consider.
Ponderatamente, [póndérátámén´té] *adv.* maturely; deliberately.
Ponderatore, [póndérátó´ré] *m.* ponderer, thinker.
Ponderazione, [póndérátsió´né] *f.* weighing; consideration.
Ponderosità, [póndérósítà´] *f.* weight, heaviness; gravity.
Ponderoso, [póndéró´só] *adj.* ponderous, weighty, heavy; massive; powerful.
Pondi, [pôn´dí] *m. pl.*, bloody flux.
Pondo, [pôn´dó] *m.* weight, load; importance, moment.
Ponente, [pónén´té] *m.* west, occident; west-wind.
Ponentecello, [pónéntétshê´ló] *m.* gentle west-wind.
Ponere, [pó´néré] *v. a. see* Porre.
Poniamochè, [póníámó´ké] *conj.* although, nevertheless.
Ponimento, [pónímén´tó] *m.* placing, putting.
Ponitore, [pónító´ré] *m.* placer, putter; planter. (color.
Ponso, [pón´só] *m.* deep-red
Pontare, [póntá´ré] *v. a.* to thrust; point.
Ponte, [pón´té] *m.* bridge, scaffolding; (*mar.*) deck; *fig.* suspense; - *levatojo*, draw-bridge; (rail.) - *di sopra*, culvert.
Pontefice, [pónté´fítshé] *m.* pontiff, high-priest.
Ponticello, [póntítshê´ló] *m.* little bridge; trestle.
Pontificale, [póntífiká´lé] *adj.* pontifical.
Pontificalmente, [póntífikálmén´té] *adv.* in a pontifical manner.
Pontificato, [póntífiká´tó] *m.* pontificate, popedom.
Pontificio, [póntifí´tshó] *adj.* pontificial.
Ponto, [pôn´tó] *m. poes.*, sea, ocean, deep.
Pontone, [póntó´né] *m.* pontoon, ferry-boat.
Pontura, [póntú´rá] *see* Puntura.
Ponzamento, [pontsámén´tó] *m.* effort, throe, struggle.
Ponzare, [póntsá´ré] *v. a.* to make an effort, strain, labor.
Ponzatura, [póntsátú´rá] *f.* struggling, straining.
Poplite, [póplí´té] *m.* ham, hind part of the knee.
Popolaccio, [pópólá´tshó] and **Popolaglia,** [pópólá´l´á] *m.* populace, mob.
Popolano, [pópólá´nó] *m.* parishioner, inhabitant of a village.
Popolare, [pópólá´ré] *adj.* popular, vulgar, common; low.
Popolare, [pópólá´ré] *v. a.* to people.
Popolarescamente, [pópólárés´kámén´té] *adv.* vulgarly, commonly.
Popolaresco, [pópólárés´kó] *adj.* of the people, popular.
Popolarità, [pópólárítà´] **Popolaritade, Popolaritate,** *f.* popularity.
Popolarmente, [pópólármén´té] *adv.* popularly.
Popolato, [pópólá´tó] *adj.* peopled, populous.
Popolatore, [pópólátó´ré] *m.* he that peoples.
Popolazione, [pópólátsió´né] *f.* population, inhabitants, *pl.*
Popolazzo, [pópólá´tsó] *m.* common people.
Popolesco, [pópólés´kó] *adj.* popular, frequented.
Popolezza, [pópólét´sá] *f.* ignobility, meanness (little used).
Popolo, [pô´póló] *m.* people, nation; common people; multitude, mass, quantity.
Popoloso, [pópóló´só] *adj.* populous. (bed.
Poponaja, [pópóná´yá] *f.* melon-
Poponajo, [pópóná´yó] *m.* a melon-vendor; melon-bed.
Poponcino, [pópóntshí´nó] *m.* small melon.
Popone, [pópó´né] *m.* melon.
Poponella, [pópónél´lá] and **Poponessa,** [pópónés´sá] *f.* a tasteless melon.
Poppa, [póp´pá] *f.* woman's breast, teat, pap; poop (of a vessel).
Poppaccia, [póppá´tshá] *f.* large flabby breast.
Poppajone, [póppáyó´né] *m.* fruitless branch of a vine.
Poppare, [póppá´ré] *v. a.* to suck, drain.
Poppatojo, [póppátó´yó] *m.* nipple-glass, sucker.
Poppàtola, [póppá´tólá] *f.* doll, puppet.
Poppatore, [póppátó´ré] *m.* child that sucks.
Poppellina, [póppélli´ná] *f.* small breast.
Poppese, [póppé´sé] *m.* shrouds (of a ship), *pl.*
Popputo, [póppú´tó] *adj.* with full breasts. (loso.
Populato, [pópúlá´tó] *see* Popo-
Populeo, [pópú´léó] *adj.* of the poplar, of poplar-trees.
Populeone, [pópúléó´né] *m.* a kind of emollient ointment.
Populo, [pópú´ló] *see* Popolo.
Populoso, [pópúló´só] *see* Popoloso.
Porare, [pórá´ré] *v. n.* to pass through the pores, permeate.
Porca, [pôr´ka] *f.* ridge (between furrows); sow.
Porcaccio, [pórká´tshó] *m.* nasty sloven.
Porcajo, [pórká´yó] **Porcaro,** [pórká´ró] *m.* swine-herd; keeper of hogs.
Porcamente, [pórkámén´té] *adv.* dirtily, filthily.
Porcastro, [pórká´stró] *m.* young porker, porkling.
Porcella, [pórtshê´lá] *f.* young sow, little sow.
Porcellana, [pórtshéllá´ná] *f.* porcelain, china; purslain.
Porcelletta, [pórtshéllét´tá] *f.* little sow; small sturgeon.
Porcelletto, [pórtshéllét´tó] **Porcellino,** [pórtshélli´nó] *m.* sucking pig; guinea-pig.
Porcello, [pórtshê´ló] *m.* hog, pig, swine.
Porcellotto, [pórtshéllô´tó] *m.* large hog.
Porcheggiare, [pórkédjá´ré] *v. n.* to behave like a hog.
Porchereccia, [pórkéré´tshá] *f.* a pig-stye.
Porchereccio, [pórkéré´tshó] *adj.* of or for hogs; swinish; *spiede* -, *m.* boar-spear.
Porcheria, [pórkéri´á] *f.* nastiness, filth.
Porchetta, [pórkét´tá] *f.* **Porchetto,** [pórkét´tó] *m.* little pig, sucking pig.
Porchettame, [pórkéttá´mé] *m* a herd of young pigs.
Porcile, [pórtshí´lé] *m.* pig-sty; nasty place.
Porcinaglia, [pórtshiná´l´á] *f.* behaving as a pig, speaking filthily.
Porcino, [pórtshí´nó] *adj.* of a hog; filthy.
Porcinoso, [pórtshinó´só] *adj.* piggish, filthy.
Porco, [pôr´kó] *m.* hog, pig, swine; sea-hog; - *spinoso*, porcupine; *far l' occhio del* -, to cast a sheep's eye at one.
Porcone, [pórkó´né] *m.* large hog; great nasty fellow.
Poretto, [pórét´tó] *m.* small pore.
Porfido, [pôr´fidó] *m.* porphyry.
Porfirogenito, [pórfirójê´nító] *adj.* born in purple, of noble birth.

Porgere, [pôr´jéré] *v. a. irr.* (*porsi*; *porto*) to present, offer, reach, hold out, give; help to; - *credenza*, to give credit; - *orecchi*, to give ear, lend an ear; PORGERSI, *v. r.* to present one's self.

Porgimento, [pórjímén´tó] *m.* presenting, giving.

Porisma, [pórí´smá] *m.* corollary.

Poro, [pó´ró] *m.* pore.

Porosità, [pórósitá´] **Porositade, Porositate,** *f.* porosity.

Poroso, [póró´só] *adj.* porous, full of pores.

Porpora, [pór´pórá] *f.* purple-color; purple-cloth.

Porporato, [pórpórá´tó] *adj.* clothed in purple; -, *m.* a cardinal.

Porporeggiare, [pórpórédjá´ré] *v. n.* to incline to purple.

Porporina, [pórpóri´ná] *f.* a beautiful red color.

Porporino, [pórpóri´nó] *adj.* purple, of purple-color.

Porporo, [pór´póró] *m.* purple.

Porraceo, [pórrá´tshéó] *adj.* porraceous; greenish.

Porracina, [pórrátshí´ná] *f.* lung-wort.

Porrandello, [pórrándê´ló] *m.* wild leek.

Porrata, [pórrá´tá] *f.* leek-soup, leek-pottage.

Porre, [pór´ré] *v. a. irr.* (*pongo, pone* &c.; *posi*; *posto*) to put, place; order; - *in bando*, to banish; - *cagione*, to charge with, blame; - *in carta*, to write down; - *il caso*, to suppose; - *cura*, to take care of, mind; - *in effetto*, to carry into effect, execute; - *fine*, to finish, make an end; - *in luce*, to publish; - *mente*, to mind, take heed; - *la mira*, to aim at; - *in obblio*, to forget; - *in opera*, to set up; - *in ordine*, to set in order, prepare; - *al sole*, to destroy, demolish; - *studio*, to take heed; - *in vendita*, to expose for sale; - *in volta*, to rout; PORSI, *v. r.* to set one's self; - *con alcuno*, to engage in any one's service; - *a cammino*, to set out on one's journey; - *in cuore*, to resolve; - *a letto*, to go to bed; - *a sedere*, to sit down.

Porrina, [pórrí´ná] *f.* small leek; wart.

Porro, [pô´ró] *m.* leek; wart, excrescence; *predicare a' porri*, to preach to the deaf, speak to the walls.

Porta, [pórtá] *see* Facchino.

Porta, [pór´tá] *f.* door, gate, entry; - *di città*, city-gate.

Portabile, [pórtá´bílé] *adj.* portable.

Portacappe, [pórtákáp´pé] *m.* portmanteau, travelling bag.

Portacappello, [pórtákáppê´ló] *m.* hat-box, hat-case.

Portafasci, [pórtáfá´shí] *m.* porter.

Portafiaschi, [pórtáfiás´kí] *m.* hamper, basket.

Portafogli, [pórtáfô´l'í] *m.* pocket-book, portfolio, letter-case.

Portalettere, [pórtálêt´téré] *m.* letter-carrier, postman.

Portamantello, [pórtámántê´ló] *m.* portmanteau; carpet-bag.

Portamento, [pórtámén´tó] *m.* carrying; bearing; look, mien, behaviour, address, manner.

Portamorso, [pórtámôr´só] *m.* port-mouth, bit-strap.

Portantina, [pórtántí´ná] *f.* sedan-chair.

Portantino, [pórtántí´nó] *m.* chairman, porter, bearer.

Portapenna, [pórtápê´ná] *f.* pen-holder.

Portare, [pórtá´ré] *v. a.* to carry, take, bring, bear, wear; bring forth, yield, produce; allege; induce; excite; patronize; - *bruno*, to wear mourning; - *i calzoni*, to wear the breeches; - *credenza*, to believe; - *fuoco*, to pick a quarrel; - *in pace*, to bear patiently; - *pericolo*, to hazard, run in danger; - *la spesa*, to be worth the trouble; PORTARSI, *v. r.* to behave one's self.

Portareca, [pórtáré´ká] and **Portarecchia,** [pórtáré´kkiá] *m.* porter.

Portastanghe, [pórtástán´ghé] *m.* strap for supporting the shafts of a gig.

Portata, [pórtá´tá] *f.* reach of a cannon; calibre; quality, condition; ability, capacity; course at table; *mar.* burden; *fuori della* -, beyond a person's reach.

Portatile, [pórtá´tílé] *adj.* portable; tolerable.

Portativo, [pórtátí´vó] *adj.* capable of bearing.

Portato, [pórtá´tó] *m.* brood; litter; design.

Portatore, [pórtátó´ré] *m.* **Portatrice,** [pórtátrí´tshé] *f.* porter, bearer, carrier; sufferer.

Portatura, [pórtátú´rá] *f.* carriage; clothes, fashion.

Portavento, [pórtávên´tó] *m.* blasting pipe.

Portella, [pórtê´lá] *f.* **Portello,** [pórtê´ló] *m.* little door, postern.

Portendere, [pórtên´déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to portend, foretoken.

Portento, [pórtên´tó] *m.* portent, prodigy.

Portentoso, [pórténtó´só] *adj.* portentous, prodigious.

Porteria, [pórté´ríá] *f.* a species of lodge placed at the gates of some convents.

Portevole, [pórté´vólé] *adj.* tolerable, supportable.

Porticale, [pórtíká´lé] *m.* portico.

Porticciuola, [pórtítshó´lá] **Porticella,** [pórtítshê´lá] *f.* small gate, postern, wicket.

Portichetto, [pórtíkét´tó] *m.* small porch, vestibule.

Portico, [pôr´tíkó] *m.* porch, portico; vestibule.

Portiera, [pórtié´rá] *f.* door-curtain; coach-door; portress.

Portiere, [pórtié´ré] *m.* door-keeper, porter, usher.

Portinajo, [pórtiná´yó] **Portinaro,** [pórtiná´ró] *m.* door-keeper, porter.

Porto, [pôr´tó] *m.* port, haven, harbour; carriage.

Portolano, [pórtólá´nó] *m.* pilot; house-porter, door-keeper; a book descriptive of ports or harbours.

Portolatto, [pórtólát´tó] *m.* fore-rower, strokesman; stroke-oar.

Portonajo, [pórtóná´yó] *m. see* Portinajo.

Portone, [pórtó´né] *m.* gate, great door; coach-gate.

Portorio, [pórtó´ríó] *m.* port-dues.

Portulaca, [pórtúlá´ká] *f.* purslain.

Portulano, [pórtúlá´nó] *see* Portolano.

Portuoso, [pórtúó´só] *adj.* having harbours (said of a country).

Porzana, [pórtsá´ná] *f.* a kind of marsh-hen.

Porzioncella, [pórtsíóntshê´lá] *f.* small portion.

Porzione, [pórtsió´né] *f.* portion, share; lot.

Posa, [pó´sá] *f.* repose, quiet; suspension, pause.

Posamento, [pósámén´tó] *m.* reposing, repose.

Posanza, [pósán´dsá] *see* Posa.

Posa-piano, [pósápiá´nó] *m.* ticket on cases, trunks &c. containing brittle ware, said also of one who walks gingerly.

Posare, [pósá´ré] *v. a.* to set down, lay down; repose (troops); rest; POSARSI, *v. r.* to repose, take breath.

Posata, [pósá´tá] *f.* pause, rest; cover (knife, fork and spoon).

Posatamente, [pósátámén´té] *adv.* softly, gently, self-collectedly.

Posatezza, [pósátét´sá] *f.* self-collectedness, tranquillity, quiet.

Posato, [pósá´tó] *adj.* sedate, self-collected, staid, modest.

Posatojo, [pósátô´yó] *m.* perch (in a cage).

Posatuccia, [pósátú'tshá] *f.* short pause, short stop.
Posatura, [pósátú'rá] *f.* sediment, dregs, *pl.*
Posca, [pós'ká] *f.* a piece of cloth dipped in vinegar and water.
Poscia, [pô'shá] *adv.* after, afterwards.
Posciachè, [póshákè'] *adv.* & *conj.* since, since that, although.
Poscritta, [póskrít'tá] *f.* **Poscritto**, [póskrít'tó] *m.* postscript.
Posdomane, [pósdómá né] **Posdomani**, [pósdóma'ni] *m.* day after to-morrow.
Posevole, [pósévó'lé] *adj.* capable of repose.
Positivamente, [pósítívámén'té] *adv.* positively, certainly.
Positivo, [pósití'vó] *adj.* positive, real; modest in attire &c.
Positura, [pósitú'rá] *f.* posture, situation.
Posizione, [pósítsió'né] *f.* position, situation; proposition.
Posola, [pô'sólá] *f.* crupper (of a horse).
Posolatura, [pósólátú'rá] **Posoliera**, [pósólié'rá] *f.* crupper.
Posolino, [pósóli'nó] *m.* crupper-strap.
Pospasto, [pospá'stó] *m.* dessert.
Posponimento, [pospónimén'tó] *m.* postponement.
Posporre, [pospór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to postpone, set behind, put off; overlook, neglect.
Pospositivo, [pospósití'vó] *adj.* placed after, neglected.
Posposizione, [pospósítsió'né] *f.* postponing; delay, putting off.
Possa, [pô'sá] **Possanza**, [pósán'dsá] *f.* power, force; virtue.
Possedente, [possédén'té] *adj.* *used substantively*, one who possesses (said of property).
Possedere, [possédé'ré] *v. a.* to possess, be master of; enjoy; know thoroughly.
Possedimento, [possédimén'tó] *m.* possession; enjoyment.
Posseditore, [possédító'ré] *m.* **Posseditrice**, [possédítri'tshé] *f.* possessor, owner.
Possente, [pössén'té] *adj.* powerful, potent, vigorous.
Possentemente, [pössentémén'té] *adv.* powerfully, mightily.
Possessioncella, [possessiónshé'lá] *f.* small possession.
Possessione, [pösséssió'né] *f.* possession; estate.
Possessivamente, [pösséssívámén'té] *adv.* possessively.
Possessivo, [pösséssi'vó] *adj.* possessive, possessory.
Possesso, [pössé'só] *m.* possession, holding.
Possessore, [pössésso'ré] *m.* possessor, proprietor.
Possessorio, [pössésso'ríó] *adj.* possessory.
Possibile, [pössí'bílé] *adj.* possible, that may be done.
Possibilità, [pössibílitá'] **Possibilitade**, **Possibilitate**, *f.* possibility.
Possibilmente, [pössíbílmén'té] *adv.* possibly.
Possidente [pössídén'té] *adj.* possessing; -, *m.* possessor; landed proprietor; private gentleman.
Posta, [pô'stá] *f.* post, station, place; stall, posthouse; rendezvous, opportunity; ambush; footstep, trace; stake, bet; *cavallo di* -, *m.* post-horse; *naviglio di* -, *m.* packet-boat; *ufficio della* -, post-office; *a* -, precisely, on purpose; *di questa* -, at this rate; *da sua* -, of his own accord; *andar in* -, *andar per le poste*, to go post, ride post; *far la* -, to escort.
Posta, [pó'stá] *f.* situation; posture; planting, plantation.
Postare, [póstá'ré] *v. a.* to place soldiers; POSTARSI, *v. a. r.* to take one's place.
Postema, [póstê'má] *f.* abscess.
Postemastro, [póstémá'stró] *m.* post-master.
Postemato, [póstémá'tó] *adj.* imposthumed.
Postemazione, [póstémátsió'né] *f.* imposthumation.
Postemoso, [póstémó'só] *adj.* having imposthumes.
Postergale, [póstergá'lé] *adj.* dorsal.
Postergare, [póstérgá'ré] *v. a.* to throw behind, slight, despise.
Posteri, [pô'stéri] *m. pl.* descendants, successors, *pl.*; posterity.
Posteriore, [póstériô'ré] *m.* posteriors, *pl.*
Posteriormente [póstériórmén'té] *adv.* subsequently.
Posterità, [póstérítá'] **Posteritade**, **Posteritate**, *f.* posterity, descendants, *pl.*
Postero, [póstê'ró] *m.* an employé at the post-office.
Posticcia, [pósti'tshá] *f.* *mar.* row-locks, *pl.*; the higher part of a ship; hammocks hung round a ship during a fight, to prevent the men being seen by the enemy.
Posticcio, [pósti'tshó] *adj.* false, factitious; *capelli posticci*, false curls, *pl.*; -, *m.* plantation of trees, *m. pl.*
Posticipare, [póstítshípá'ré] *v. a.* to defer, delay.
Posticipazione, [póstítshípátsió'né] *f.* deferring a matter after the time agreed on.
Postiere, [póstíê'ré] *m.* keeper of post-horses, post-master.
Postiglione, [póstíl'ó'né] *m.* postilion, post-boy.
Postilla, [póstíl'lá] *f.* postil, marginal note.
Postillare, [póstillá'ré] *v. a.* to make postils, gloss.
Postillatore, [póstillátó'ré] *m.* glosser.
Postillatura, [póstíllátú'rá] *f.* notes, annotations, *pl.*
Postliminio, [póstlímí'nió] *m.* recovery of one's right on return from captivity.
Postmorte, [póstmór'té] *adv.* after death.
Posto, [pó'stó] *m.* place, post; stand; situation, station; room.
Postochè, [póstókè'] *conj.* in case that.
Postremo, [póstré'mó] *adj.* last, hindmost.
Postscritto, [póstskrít'tó] *see* Poscritto.
Postulante, [póstúlán'té] *m.* postulant, candidate.
Postulato, [póstúlá'tó] *m.* postulate.
Postulatorio, [póstúlátô'ríó] *adj.* petitionary.
Postulazione, [póstúlá'tsióné] *f.* (*jur.*) postulation.
Postumo, [pô'stúmó] *adj.* posthumous.
Postura, [póstú'rá] *f.* posture; cabal, plot.
Postutto, [póstút'tó] *m.* *al* -, quite, absolutely.
Potabile, [pótá'bílé] *adj.* potable, drinkable.
Potaggio, [pótá'djó] *m.* pottage, broth, mess.
Potagione, [pótájó'né] *f.* **Potamento**, [pótámén'tó] *m.* pruning, lopping.
Potare, [pótá'ré] *v. a.* to prune, lop.
Potassa, [pótás'sá] *f.* potash.
Potatojo [pótátó'yó] *m.* pruning-knife.
Potatore, [pótátó'ré] *m.* pruner; vine-dresser.
Potatura, [pótátú'rá] *f.* pruning, lopping; branches, *pl.*
Potazione, [pótátsió'né] *f.* pruning, lopping.
Potentato, [pótentá'tó] *m.* potentate, monarch.
Potente, [pótên'té] *adj.* potent, powerful.
Potentemente, [pótentémén'té] *adv.* powerfully.
Potenza, [pótên'dsá] **Potenzia**, [pótên'dsiá] *f.* potency, power.
Potenziale, [pótentsiá'lé] *adj.* potential; efficacious.
Potenzialmente, [pótentsiálmén'té] *adv.* potentially, powerfully.
Potere, [pótê'ré] *v. a. irr.* (*posso*,

puoi, può &c.; *potei*; *potuto*) to be able; *non posso*, I cannot; *avete potuto udire*, you may have heard; -, *m.* ability, power; authority.

Potestà, [pótestà´] **Potestade, Potestate,** *f.* power.

Potesteria, [pótestérí´á] *see* Podesteria &c.

Potissimamente, [pótíssímámén´té] *adv.* principally, chiefly.

Potissimo, [pótís´símó] *adj.* principal, chief; singular.

Pòto, [pô´tó] *m. poes.* drink, draught.

Pottiniccio, [póttíní´tshó] *m.* sewing badly executed; botching; confused mixture.

Poveraccia, [póvérá´tshá] *f.* a kind of snail.

Poveraccio, [póvérá´tshó] *adj.* poor, wretched; -, *m.* poor wretch, miserable creature.

Poveraglia, [póvérá´l´á] *f.* beggars, mendicants, *pl.*

Poveramente, [póvérámén´té] *adv.* poorly, wretchedly.

Poverello, [póvérê´ló] *adj.* poor, unfortunate.

Poverettamente, [póvéréttámén´té] *adv.* poorly, sorrily.

Poveretto, [póvérét´tó] *m.* poor, creature.

Poverino, [póvérí´nó] *adj.* poor, miserable.

Povero, [pô´véró] *adj.* poor, indigent; - *in canna*, very poor.

Povertà, [póvér´tà´] **Povertade, Povertate,** *f.* poverty, indigence.

Pozione, [pótsió´né] *f.* potion; draught.

Poziore, [pótsió´ré] *adj.* prior, anterior, preceding (*leg.*).

Poziorità, [pótsiórítà´] *f.* anteriority, precedence (*leg.*).

Pozza, [pó´tsá] *f.* pool, pit; horse-pond; sink.

Pozzanghera, [pótsán´ghérá] *f.* puddle, dirty plash.

Pozzetta, [pótsét´tá] *f.* small puddle, dimple.

Pozzo, [pó´tsó] *m.* well; spring, source; - *di fuoco*, fire-pit; *mostrar la luna nel* -, to make one believe the moon is made of green cheese.

Pozzolana, [pótsólá´ná] *f.* pozzolana, cement.

Pozzuolo, [pótsúó´ló] *m.* a small well.

Prammatica, [prámmá´tíká] *f.* pragmatic sanction.

Pranzare, [prán´tsáré] *v. a.* to dine.

Pranzatore, [prántsátó´ré] *m.* he who dines.

Pranzo, [prán´tsó] *m.* dinner.

Prasma, [prás má] *f.* dark green emerald.

Prassine, [prás´síné] *see* Prassio.

Prassino, [prás´sínó] *adj.* porraceous, greenish.

Prassio, [prás´sió] *m.* horehound.

Pratajuolo, [prátáyô´ló] *m.* meadow-mushroom; *adj.* belonging to meadows.

Pratare, [prátá´ré] *v. a.* to prepare land for meadow-ground.

Pratellino, [prátélli´nó] **Pratello,** [prátê´ló] *m.* small meadow.

Prateria, [prátéri´á] *f.* meadows, prairies, *pl.*

Pratica, [prá´tíká] *f.* practice, usage; way; converse, intercourse; experience; exercise; familiarity; secret practice, plot; *di* -, freely; easily; *far* -, to act freely; practise; *far le pratiche*, to canvass; contrive, plot.

Praticabile, [prátíká´bílé] *adj.* practicable.

Praticabilità, [prátíkábílítà´] *f.* practicability.

Praticabilmente, [prátíkábílmén´té] *adv.* practicably.

Praticamente, [prátíkámén´té] *adv.* by practice, through use.

Praticante, [prátíkán´té] *m.* practitioner.

Praticare, [prátíká´ré] *v. a.* to practise, exercise; manage; frequent; negotiate; - *bene*, to live in good society.

Praticello, [prátítshê´ló] *m.* small meadow.

Pratico, [prá´tíkó] *adj.* practised, experienced, versed, practical; conversant.

Praticone, [prátíkó´né] *m.* great practitioner.

Pratito, [prátí´tó] and **Prativo,** [prátí´vó] *adj.* said of meadowland.

Pratizia, [prátí´tsiá] *f.* pasture-land.

Prato, [prá´tó] *m.* meadow; pasture-field.

Pratoline, [prátólí´né] *f. pl.* spring-flowers produced in meadows.

Pratolino, [prátólí´nó] *m.* field-mushroom.

Pratoso, [prátó´só] *add.* meadowy.

Pravamente, [právámén´té] *adv.* wickedly.

Pravità, [právítà´] **Pravitade, Pravitate,** *f.* depravity, wickedness.

Pravo, [prá´vó] *adj.* depraved, wicked, vicious.

Preaccennare, [préátshénná´ré] *v. a.* to state beforehand, mention before.

Preallegato, [préállégá´tó] *adj.* above alleged, above mentioned.

Preambolare, [préámbólá´ré] *v. a.* to preface; premise.

Preambolo, [préám´bóló] *m.* preamble, preface.

Prebenda, [prébên´dá] *f.* prebend; provision.

Prebendario, [prébéndá´ríó] *m.* prebendary, stipendiary.

Prebendato, [prébéndá´tó] *adj.* possessed of a prebend.

Precare, [préká´ré] *v. a.* to pray, supplicate.

Precariamente, [prékáriámén´té] *adv.* precariously.

Precario, [préká´ríó] *adj.* precarious, uncertain.

Precauzione, [prékáutsió´né] *f.* precaution, care.

Precazione, [prékátsió´né] *f.* supplication, prayer.

Prece, [prê´tshé] *f. poes.*, prayer, entreaty.

Precedente, [prétshédén´té] *adj.* preceding.

Precedentemente, [prétshédéntémén´té] *adv.* previously, before.

Precedenza, [prétshédên´dsá] *f.* precedence, priority.

Precedere, [prétshê´déré] *v. a.* to precede, go before.

Precellente, [prétshéllén´té] *adj.* superexcellent.

Precentore, [prétshéntó´ré] *m.* precentor.

Precessione, [prétshéssió´né] *f. astr.*, precession.

Precesso, [prétshê´só] *adj.* preceded, gone before.

Precessore, [prétshéssó´ré] *m.* predecessor, ancestor.

Precettare, [prétshéttá´ré] *v. a.* (*law.*) to summon, cite.

Precettatore, [prétshéttátó´ré] *m.* preceptor, teacher.

Precettivo, [prétshétti´vó] *adj.* preceptive.

Precetto, [prétshê´tó] *m.* precept, lesson, rule.

Precettore, [prétshéttó´ré] *m.* preceptor, teacher.

Precettorello, [prétshéttórê´ló] *m.* pedant.

Precettoria, [prétshéttóri´á] *f.* direction, government.

Precidere, [prétshí´déré] *v. a. irr.* (*precisi*; *preciso*) to cut off, shorten, retrench.

Precingersi, [prétshíngér´sí] *see* Accingersi.

Precinto, [prétshín´tó] *m.* precinct, enclosure.

Precipitamento, [prétshípitámén´tó] *m.* precipitation.

Precipitare, [prétshípitá´ré] *v. a.* to precipitate; hurry, urge on; -, *v. n.* to fall down headlong; (*chym.*) to precipitate; PRECIPITARSI, *v. r.* to rush headlong.

Precipitatamente, [prétshípitátámén´té] *adv.* precipitately,

Precipitato, [prétshípítá´tó] *m. med.*, precipitate.
Precipitazione, [prétshípítátsió´né] *f.* precipitation, overhaste, rashness; indiscretion.
Precipite, [prétshí´pité] *adj.* rash; headstrong.
Precipitevolissimevolmente, [prétshípítévólíssímévól´ménté] *adv.* with headlong celerity (used burlesquely).
Precipitosamente, [prétshípítósámén´té] *adv.* precipitately, rashly.
Precipitoso, [prétshípító´só] *adj.* precipitous; overhasty, inconsiderate, rash.
Precipizio, [prétshípí´tsió] *m.* precipice; *mandare in* -, to squander, destroy.
Precipuamente, [prétshípúámén´té] *adv.* principally, above all.
Precipuo, [prétshí´púó] *adj.* principal, chief; only.
Precisamente, [prétshísámén´té] *adv.* precisely, exactly.
Precisare, [prétshisá´ré] *v. a.* to specify exactly.
Precisione, [prétshísió´né] *f.* precision, exactness.
Precisivo, [prétshísí´vó] *adj.* precisive.
Preciso, [prétshí´só] *adj.* precise, exact, accurate, strict; -, *adv.* precisely, exactly, accurately.
Preclaramente, [préklárámén´té] *adv.* nobly, bravely.
Preclaro, [préklá´ró] *adj.* noble, illustrious.
Precludere, [préklú´déré] *v. a. irr.* (*preclusi*; *precluso*) to preclude; hinder.
Preco, [pré´kó] *m.* prayer (*poes.*).
Precoce, [prékó´tshé] *adj.* precocious, premature.
Precogitare, [prékójítá´ré] *v. n.* to precogitate, premeditate.
Precognizione, [prékôn´ítsió´né] **Precognoscenza,** [prékón´oshén´dsá] *f.* precognition, foreknowledge, prescience.
Precognoscere, [prékón´ó´shé´ré] *see* Preconoscere.
Precone, [prékó´né] *m.* publisher. (praise.
Preconio, [prékô´nió] *m. poes.*,
Preconizzare, [prékónidsá´ré] *v. n.* to preconize, extol.
Preconizzatore, [prékónidsátó´ré] *m.* preconizer.
Preconizzazione, [prékónídsátsió´né] *f.* preconization.
Preconoscenza, [prékónóshén´dsá] *see* Precognoscenza.
Preconoscere, [prékónó´tshé´ré] *v. a. irr.* (*see* Conoscere) to foreknow, foresee.
Preconoscimento, [prékónóshímén´tó] *m.* foreknowledge.
Precorrere, [prékór´réré] *v. a. irr.* (*see* Correre) to forerun, precede, prevent.
Precorritore, [prékórrító´ré] *m.* **Precorritrice,** [prékórrítrí´tshé] *f.* forerunner; harbinger.
Precursione, [prékúrsió´né] *f.* going before.
Precursore, [prékúrsó´ré] *m.* precursor, forerunner.
Preda, [pré´dá] *f.* prey, booty, plunder; *dare in* -, to deliver up, expose; *darsi in* -, to give one's self up to.
Predace, [prédá´tshé] *adj.* rapacious, plundering.
Predamento, [prédámén´tó] *m.* pillage, plunder.
Predare, [prédá´ré] *v. a.* to pillage, plunder; spoil.
Predatore, [prédátó´ré] *m.* pillager, plunderer.
Predatorio, [prédátó´ríó] *adj.* predatory, plundering.
Predatrice, [prédátrí´tshé] *f.* plunderer, prey-hunter.
Predecessore, [prédétshéssó´ré] *m.* predecessor, ancestor.
Predefinire, [prédéfíníré] *v. a.* to predetermine.
Predella, [prédê´lá] *f.* stool, foot-stool; confessional; close-stool; reins (of a bridle), *pl.*
Predellina, [prédéllí´ná] *f.* **Predellino,** [prédéllí´nó] *m.* little stool, small foot-stool.
Predellone, [prédéllo´né] *m* bench, high stool.
Predelluccia, [prédéllú´tshá] *see* Predellina.
Predestinare, [prédéstíná´ré] *v. a.* to predestine.
Predestinazione, [prédéstínátsió´né] *f.* predestination.
Predeterminare, [prédétérmíná´ré] *v. a.* to predetermine.
Predeterminazione, [prédétérmínátsió´né] *f.* predetermination.
Prediale, [prédiá´lé] and **Prediatorio,** [prédiátó´ríó] *adj.* predial; of farms.
Predica, [pré´díká] *f.* sermon; lecture.
Predicabile, [prédíká´bílé] *adj.* predicable; affirmable.
Predicagione, [prédíkájó´né] *see* Predicazione.
Predicamento, [prédíkámén´tó] *m.* predicament; preaching, sermon.
Predicante, [prédíkán´té] *m.* (protestant) preacher; *frati predicanti*, *m. pl.* dominican friars, *pl.*
Predicare, [prédíká´ré] *v. a.* & *n.* to preach; sermonize, lecture; beseech; exaggerate.
Predicato, [prédíká´tó] *m.* (*log.*) predicate. (preacher.
Predicatore, [prédíkátó´ré] *m.*
Predicatorello, [prédíkátórê´ló] *m.* bad preacher.
Predicatoressa, [prédíkátórés´sá] and **Predicatrice,** [prédíkátrí´tshé] *f.* chatterer, gossip.
Predicazione, [prédíkátsió´né] *f.* preaching, sermon.
Predicere, [prédí´tshéré] *see* Predire.
Predichetta, [prédíkét´tá] *f.* short sermon, short lecture.
Predicimento, [prédítshímén´tó] *m.* foretelling.
Predicitore, [prédítshító´ré] *m.* foreteller.
Prediletto, [prédílê´tó] *adj.* beloved, dearest.
Predilezione, [prédílétsió´né] *f.* predilection; partiality.
Prediligere, [prédílí´jéré] *v. a. irr.* (*prediletto*) to be prepossessed with; love partially.
Predio, [pré´dió] *m.* farm; manor, estate.
Predire, [prédí´ré] *v. a. irr.* (*see* Dire) to predict, foretel, prophesy.
Predizione, [prédítsió´né] *f.* prediction, prophecy.
Predominare, [prédómíná´ré] *v. n.* to predominate; overrule.
Predominio, [prédómí´nió] *m.* predominancy, superiority mastery.
Predone, [prédó´né] *m.* plunderer, highwayman.
Preeccellente, [préétshéllén´té] *adj.* very excellent.
Preeleggere, [préélê´djéré] *v. a. irr.* (*see* Leggere) to preelect, destine.
Preeminenza, [préémínén´dsá] **Preeminenzia,** [préémínén´dsiá] *f.* pre-eminence.
Preesistente, [préésístén´té] *adj.* pre-existing.
Preesistenza, [préésístén´dsá] *f.* pre-existence.
Preesistere, [préési´stéré] *v. n. irr.* (*preesistito*) to pre-exist.
Prefato, [préfá´tó] *adj.* aforesaid, above-mentioned.
Prefazioncella, [préfátsiónt-shél´lá] *f.* a short preface.
Prefazione, [préfátsió´né] *f.* preface, preamble, introduction.
Preferenza, [préférén´dsá] *f.* preference, precedence.
Preferevole, [préféré´vólé] **Preferibile,** [préférí´bílé] *adj.* preferable.
Preferimento, [préférímén´tó] *m.* preference.
Preferire, [préférí´ré] *v. a.* to prefer, choose.
Prefetto, [préfé´tó] *m.* prefect, magistrate.
Prefettura, [préféttú´rá] *f.* prefecture.
Prefica, [pré´fíká] *f.* hired weeper at funerals.

Prefiggere, [préfí´djéré] *v. a. irr.* (*prefissi*; *prefisso*) to prefix; determine; settle; PREFIGGERSI, *v. r.* to take into one's head, imagine.
Prefiggimento, [préfídjímén´tó] *m.* prefixing, determination.
Prefiguramento, [préfígúrámén´tó] *m.* prefiguration.
Prefigurare, [préfígúrá´ré] *v. a.* to prefigure.
Prefigurazione, [préfígúrátsió´né] *f.* prefiguration.
Prefinire, [préfíní´ré] *v. a.* to predetermine.
Prefinizione, [préfínítsió´né] *f.* predetermination.
Preformazione, [préfórmátsió´né] *f.* preformation.
Pregadi, [prégá´dí] or **Pregati,** [prégá´tí] *m. pl.*, Venetian senate.
Pregare, [prégá´ré] *v. a.* to pray, entreat, beseech, beg; wish; - *Iddio*, to pray to God.
Pregativo, [prégátí´vó] *adj.* apt to pray.
Pregatore, [prégátó´ré] *m.* implorer, petitioner.
Pregevole, [préjé´vólé] *see* Pregiabile.
Preghevole, [préghé´vólé] *adj.* suppliant, entreating.
Preghiera, [préghié´rá] *f.* prayer, supplication.
Pregiabile, [préjiá´bílé] *adj.* valuable, estimable.
Pregiabilità, [préjiábílitá´] *f.* value, estimation.
Pregiare, [préjiá´ré] *v. a.* to prize, value, esteem; rate; PREGIARSI, *v. r.* to pretend to, be proud of.
Pregiatore, [préjiátó´ré] *m.* appreciator, appraiser.
Pregio, [prê´jió] *m* value, worth, esteem, appreciation.
Pregiudicare, [préjiúdíká´ré] *v. a.* to prejudice, hurt.
Pregiudicativo, [préjiúdíkátí´vó] *adj.* prejudicial, injurious.
Pregiudiciale, [préjiúdítshiá´lé] *adj.* prejudicial.
Pregiudizio, [préjiúdí´tsió] *m.* prejudice, damage, wrong.
Pregiudizioso, [préjiúdítsió´só] *adj.* prejudicial, hurtful, injurious.
Pregnante, [prén´án´té] *adj.* pregnant, full.
Pregnantemente, [prén´ántémén´té] *adv.* pregnantly.
Pregnanza, [prén´án´dsá] and **Pregnezza,** [prén´ét´sá] *f.* pregnancy.
Pregno, [prê´n´ó] *adj.* pregnant, full of. (treaty.
Prego, [prê´gó] *m.* prayer, en-
Pregodente, [prégódén´té] *adj.* enjoying by anticipation.
Pregustare, [prégústá´ré] *v. a.* to have a foretaste of; try before.
Pregustazione, [prégústátsió´né] *f.* **Pregusto,** [prégú´stó] *m.* foretaste.
Preintendere, [préinténdé´ré] *v. a.* to understand beforehand.
Preire, [préí´ré] *v. n.* to precede.
Prelatizio, [prélátí´tsió] *adj.* belonging to a prelate.
Prelato, [prélá´tó] *m.* prelate.
Prelatura, [prélátú´rá] *f.* prelacy.
Prelazione, [prélátsió´né] *f.* prelation, preference; superiority.
Prelezione, [prélétsió´né] *f.* prefatory lecture, pre-election.
Preliare, [prélíá´ré] *v. n.* to fight, combat.
Prelibare, [prélíbá´ré] *v. a.* to have a slight foretaste of; try before.
Prelibato, [prélíbá´tó] *adj.* excellent, delicious.
Preliminare, [prélíminá´ré] *adj.* preliminary, previous; -, *m.* preliminary.
Prelio, [pré´lió] *m.* battle.
Prelodato, [prélódá´tó] *adj.* praised before, praised above all.
Prelucere, [prélú´tshéré] *v. n. irr.* (*prelussi*) to precede with a light; outshine.
Preludio, [prélú´dió] *m.* prelude.
Prematuramente, [prématúrámén´té] *adv.* prematurely.
Prematuro, [prématú´ró] *adj.* premature, too early.
Premeditare, [prémédítá´ré] *v. a.* to premeditate.
Premeditatamente, [prémédítátámén´té] *adv.* premeditately, intentionally.
Premeditazione, [prémédítátsió´né] *f.* premeditation.
Premente [prémên´té] *adj.* pressing; urgent.
Prementovato, [prémentóvá´tó] *adj.* above mentioned.
Premere, [prê´méré] *v. a.* to press, squeeze, squeeze out; urge; oppress, depress; matter, import.
Premessa, [prémê´sá] *f. log.* premiss, premise.
Premessione, [prémessió´né] *f. see* Preambolo.
Premettere, [prémét´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to put or lay before; premise, explain previously.
Premiare, [prémiá´ré] *v. a.* to reward, recompense.
Premiativo, [prémiátí´vó] *adj.* remunerative, rewarding.
Premiatore, [prémiátó´ré] *m.* remunerator, rewarder.
Premiazione, [prémiátsió´né] *f.* remuneration, reward.
Premice, [prémí´tshé] *adj.* fragile, easily crushed (said of plants &c).
Premimento, [prémímén´tó] *m.* pressure.
Preminente, [prémínên´té] *adj.* pre-eminent, superior.
Preminenza, [prémínên´dsá] **Preminenzia,** [prémínên´dsiá] *f.* pre-eminence.
Premio, [pré´mió] *m.* reward, recompense; prize, premium; *riportare il* -, to win the prize.
Premitore, [prémító´ré] *m.* oppressor, crusher.
Premitura, [prémítú´rá] *f.* pressing, squeezing; juice.
Premonizione, [prémónítsió´né] *f.* premonition, forewarning.
Premorire, [prémorí´ré] *v. n. irr.* (*see* Morire) to die before, predecease.
Premostrare, [prémóstrá´ré] *v. a.* to foreshow, predict, presage.
Premozione, [prémótsió´né] *f.* premotion; foreknowledge.
Premunire, [prémúní´ré] *v. a.* to fortify before-hand; PREMUNIRSI, *v. r.* to stand prepared.
Premura, [prémú´rá] *f.* eagerness; concern, concernment; importance.
Premurosamente, [prémúrósámén´té] *adv.* eagerly, earnestly.
Premuroso, [prémúró´só] *adj.* pressing, urgent, eager; momentous.
Premutare, [prémútá´ré] *v. a.* to change the order; countermand.
Prenarrare, [prénárrá´ré] *v. a.* to tell before-hand.
Prenarrazione, [prénárrátsió´né] *f.* previous relation.
Prence, [prén´tshé] *m. poes.* prince.
Prencessa, [prêntshê´sá] *f. poes.* princess.
Prendere, [prên´déré] *v. a. irr.* (*presi*; *preso*) to take, seize; receive; surprise; - *campo*, to take the field; - *in fallo*, to mistake: - *fondo*, to cast anchor; - *terra*, to land; PRENDERSI, *v. r.* to be taken, be caught; - *dell' amore*, to fall in love with.
Prendibile, [prendí´bílé] *adj.* that may be taken.
Prendimento, [prendímén´tó] *m.* taking; *secondo il mio* -, as I take it. (taker.
Prenditore, [prendító´ré] *m.*
Prenditoria, [prendító´ría] *f.* lottery-office in Tuscany.
Prenome, [prénó´mé] *m.* Christian name.
Prenominato, [prénómíná´tó] *adj.* above-named, foresaid.
Prenotare, [prénótá´ré] *v. a.* to note before.
Prenozione, [prénótsió´né] *f.* prenotion, conjecture.
Prenunziare, [prénúntsiá´ré] *v. a.* to foretel, prophesy.

Prenunziatore, [prénúntsiátó´-ré] *m.* seer, foreteller.
Prenunzio, [prénún´tsió] *m.* prediction.
Preoccupare, [préókkúpá´ré] *v. a.* to preoccupy, prepossess.
Preoccupazione, [préókkúpá-tsió´né] *f.* preoccupation.
Preonorato, [préónórá´tó] *adj.* especially honored.
Preordinare, [préórdiná´ré] *v.a.* to preordain, decree.
Preordinazione[préórdinátsió´-né] *f.* preordination.
Preparamento, [prépárámén´tó] *m.* preparing, preparation.
Preparante, [prépárán´té] *adj. med.* preparative.
Preparare, [prépárá´ré] *v. a.* to prepare, dispose; make ready; adjust.
Preparativo, [prépárátí´vó] *adj.* preparative.
Preparato, [prépárá´tó] *adj.* prepared; ready.
Preparatore, [prépárátó´ré] *m.* **Preparatrice,**[prépárátrí´tshé] *f.* preparer, provider.
Preparatorio, [prépárátó´ríó] *adj.* preparatory, introductory.
Preparazione, [prépárátsió´né] *f.* preparation.
Prepensamento [prépénsámén´-tó] *m.* thinking beforehand.
Preponderante, [prépóndérán´-té] *adj.* preponderating; decisive.
Preponderanza, [prépôndérán´-dsá] *f.* preponderance; weight.
Preponderare, [prépóndérá´ré] *v.a.* to preponderate, outweigh; excel.
Preponderazione, [prépóndérá-tsió´né] *f.* outweighing; great influence.
Preporre, [prépór´ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to place above; prefer; advance, promote.
Prepositivo, [prépósití´vó] *adj.* prepositive, preceding.
Prepositura, [prépósitú´rá] *f.* provostship, provost's lodge.
Preposizione, [prépósítsió´né] *f. gr.* preposition.
Prepossente, [prépóssên´té] *see* Prepotente. (posta.
Preposta, [prépó´stá] *see* Pro-
Preposteramente, [prépóstérá-mén´té] *adv.* preposterously.
Prepostero, [prépô´stéró] *adj.* preposterous.
Preposto,[prépó´stó] *m.* provost; rector.
Prepotente, [prépótên´té] *adj.* very powerful, all powerful (generally used in a bad sense as meaning tyrannical).
Prepotenza, [prépótên´dsá] *f.* supreme power, insolence.
Prerogativa, [prérógátí´vá] *f.* prerogative.
Prerogativamente, [prérógáti-vámén´té] *adv.* with prerogative. (gy, rugged.
Prerutto, [prérút´tó] *adj.* crag-
Presa, [pré´sá] *f.* taking; capture; prize, prize-money; hold; dose, pinch; handle; *di prima -*, at the first brush, at first sight; *dar -*, to give occasion; *dar le prese*, to give the choice; *pigliare una -*, to take a pinch (of snuff); *venire alle prese*, to come to blows.
Presacchio, [présá´kkió] *m.* handle of a spade.
Presagio, [présá´jó] *m.* presage, prognostic.
Presagire, [présájí´ré] *v. a.* to presage, prognosticate.
Presago, [présá´gó] *m.* diviner, foreteller.
Presame, [présá´mé] *m.* rennet.
Presapere, [présápé´ré] *v. a.* to know beforehand.
Presbita, [prês´bítá] *m.* long-sighted.
Presbiterale,[présbítérá´lé] *adj.* clerical, priestly.
Presbiterato, [présbítérá´tó] *m.* priesthood.
Presbiteriano, [présbítériá´nó] *adj.* presbyterian.
Presbiterio, [présbítê´ríó] *m.* presbytery; parson's house.
Prescegliere,[préshê´l´éré] *v. a. irr.* (*see* Scegliere) to choose before.
Prescia,[prê´shá] *f.* haste, hurry.
Presciente, [préshiên´té] *adj.* prescient, foreknowing.
Prescienza,[préshiên´dsá] *f.* prescience, foreknowledge.
Prescindere, [préskíndéré] *v. a.* to separate; abstract from.
Prescito, [préshí´tó] *adj.* foreseen; reprobate.
Presciutto, [préshút´tó] *m.* ham.
Prescrittibile, [préskrítti´bilé] *adj.* prescriptible.
Prescritto, [préskrít´tó] *m.* prescript.
Prescrivere, [préskrí´véré] *v. a. & n. irr.* (*see* Scrivere) to prescribe; fix.
Prescrizione,[préskrítsió´né] *f.* prescription; *med.* recipe.
Presedere,[présédé´ré] *v. n. irr.* (*see* Sedere) to preside, rule over.
Presentaneamente, [préséntá-néámén´té] *adv.* at the present time.
Presentaneo,[préséntá´néó] *adj.* ready; quick.
Presentare, [préséntá´ré] *v. a.* to present, offer; introduce; deliver up; PRESENTARSI, *v. r.* to present one's self, appear.
Presentatore, [préséntátó´ré] *m.* presenter, introducer; advowee.
Presentazione,[préséntátsió´né] *f.* presentation.
Presente, [présên´té] *adj.* present, at hand; ready; instant; *al -*, at present; *di -*, presently, at this moment; *-*, *m.* present, gift; this letter; present time; *gr.* present tense.
Presentemente, [préséntémén´-té] *adv.* presently, at this moment; personally, in person.
Presentimento[préséntimén´tó] *m.* presentiment, foreboding.
Presentire, [préséntí´ré] *v. a.* to have a presentiment of, forebode, feel.
Presentuccio, [préséntú´tshó] *m.* small present.
Presentuoso,[préséntúó´só] *adj.* presumptuous, arrogant.
Presentuzzo, [préséntú´tsó] *see* Presentuccio.
Presenza, [présên´dsá] **Presenzia,** [présên´dsiá] *f.* presence; aspect, appearance; mien; *uomo di bella -*, *m.* man of a distinguished appearance.
Presenziale, [préséntsiá´lé] *adj.* that is present, in presence.
Presenzialità, [préséntsiálitá´] *f.* bodily presence.
Presenzialmente, [préséntsiál-mén´té] *adv.* in presence, personally.
Presepio, [présê´pió] *m.* stable; manger.
Preservamento,[présérvámén´-tó] *m. see* Preservazione.
Preservare, [présérvá´ré] *v. a.* to preserve, keep; save, guard.
Preservativo, [présérváti´vó] *adj.* preservative.
Preservatore, [présérvátó´ré] *m.* preserver.
Preservazione, [présérvátsió´-né] *f.* preservation.
Preside, [pré´sidé] **Presidente,** [présidên´té] *m.* president.
Presidenza, [présidên´dsá] *f.* presidency, superintendance.
Presidiare, [présidiá´ré] *v. a.* to defend with a garrison, garrison. (son.
Presidio, [présí´dió] *m.* garri-
Presiedere, [présié´déré] *v. a.* to preside (at a meeting).
Presignare, [présigná´ré] *v. a.* to indicate.
Presistimazione, [présístimá-tsió´né] *f.* preference (little used).
Presmone, [présmó´né] *m.* must from unpressed grapes.
Presontuosamente, [présóntúó-sámén´té]*adv.* presumptuously.
Presontuoso, [présóntúó´só] *adj.* presumptuous; arrogant.
Pressa, [prê´sá] *f.* press, throng, crowd; haste.
Pressante, [préssán´té] *adj.* pressing, urgent; earnest.

Pressappoco, [préssáppô´kó] *adv.* nearly, thereabout.
Pressare, [préssá´ré] *v. a.* to press, pursue, urge; hurry.
Pressatura[préssátú´rá]*f.*pressing; entreaty.
Pressezza, [préssét´sá] *f.* nearness, vicinity.
Pressione, [préssió´né] *f.* pression, pressure.
Presso, [pré´só]*adj.*near, neighbouring; -, *adv.* & *prep.* near, hard by; almost, about; *presso presso*, close by, quite near; - *a me*, near me; - *a poco*, nearly, thereabout, more or less.
Pressochè, [préssókè´] *adv.* almost, nearly.
Pressore, [préssó´ré] *m.* presser; fuller.
Pressura, [préssú´rá] *f.* pressure; oppression, vexation.
Presta, [pré´stá] *f.* loan; impost (little used).
Prestamente, [préstámén´té] *adv.* quickly, readily.
Prestamento, [préstámén´tó] *m.* lending, borrowing; loan.
Prestante, [préstán´té] *adj.* excellent, exquisite.
Prestanza, [préstán´dsá] *f.* lending, loan; impost, duty; *dare in* -, to lend; *prendere in* -, to borrow.
Prestare[préstá´ré] *v. a.* to lend; grant, yield; - *la mano a*, to lend a helping hand, assist; - *giuramento*, to give oath; - *orecchio*, to listen, give ear.
Prestatore, [préstátó´ré] *m.* money-lender; usurer.
Prestatura,[préstátú´rá] *f.* lending, borrowing.
Prestazione, [préstátsió´né] *f.* loan, impost, duty.
Prestere,[préstê´ré] *m.* typhoon; a kind of venomous snake.
Prestetto, [préstét´tó] *adv.* rather quick, in a hurry.
Prestezza, [préstét´sá] *f.* speed, swiftness.
Prestigia, [préstí´já] *f.* *see* Prestigio.
Prestigiare, [préstíjá´ré] *v. a.* to fascinate, bewitch, deceive, delude.
Prestigiatore, [préstíjátó´ré] *m.* juggler, deluder.
Prestigio, [préstí´jó] *m.* fascination, witchery, illusion; juggling.
Prestigioso, [préstíjó´só] *adj.* witching, illusive; deceitful.
Prestito, [pré´stító] *m.* lending, borrowing, loan; *dare in* -, to lend; *pigliare in* -, to borrow.
Presto, [pré´stó] *add.* quick, prompt; ready; -, *adv.* quick, nimbly, readily, at once.
Presto, [pré´stó] *m.* loan, lending; pawn-broker's shop.
Presuasione, [présuásió´né] *f.* pre-opinion.
Presumere, [présú´méré] *v. n. irr.* (*presunsi*; *presunto*) to presume; imagine, suppose.
Presumibile, [présúmí´bilé] *adj.* presumable, supposable.
Presumitore, [présúmitó´ré] *m.* presumptuous person.
Presuntivamente, [présúntívámén´té] *adv.* presumptively.
Presuntivo, [présúntí´vó] *adj.* presumptive; (*jur.*) apparent.
Presuntuosamente,[présúntúósámén´té]*adv.*presumptuously.
Presuntuosello, [présúntúósé´ló] *adj.* self-sufficient.
Presuntuosità, [présúntúósítà´] **Presuntuositade**, **Presuntuositate**, *f.* presumption.
Presuntuoso,[présúntúó´só]*adj.* presumptuous.
Presunzione, [présúntsió´né] *f.* presumption, conceit.
Presupporre, [présúppór´ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to presuppose.
Presupposizione, [présúppósítsió´né] *f.* presupposition.
Presupposto, [présúppó´stó] *m.* presupposition.
Presura, [présú´rá] *f.* taking, capture; rennet; game taken in hunting or shooting.
Pretacchione, [prétákkió´né] *m.* big, ignorant priest.
Pretaccio, [prétá´tshó] *m.* bad priest.
Pretajo, [prétá´yó] *adj.* fond of priests' company
Pretajuolo, [prétáyô´ló] *m.* field-mushroom.
Pretaria, [prétárí´á] *f.* lot of priests.
Pretazzuolo, [prétátsô´ló] *m.* ignorant priest.
Prete, [pré´té] *m.* priest, clergyman.
Pretelle, [prétê´lé] *f. pl.* moulds; matrice, ingot-mould.
Pretendente, [préténdên´té] *m.* pretender.
Pretendere, [prétên´déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to pretend; claim, lay claim to; intend, aim at; maintain.
Pretendezza,[préténdét´sá]**Pretensione**, [préténsió´né] *f.* pretension, claim; boldness.
Pretensore, [préténsó´ré] *m.* pretender.
Preterire, [prétérí´ré] *v. a.* to pass over; neglect, omit.
Preterito, [prétê´rító] *m. gr.*, preterite, past tense.
Preterizione, [prétérítsió´né] *f.* preterition.
Pretermettere, [prétérmêt´té-ré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to pretermit, pass by, omit, neglect.
Pretermissione, [prétérmissió´né] *f.* omission.
Preternaturale, [prétérnátúrá´lé] *adj.* preternatural.
Preternaturalmente, [prétérnátúrálmén´té] *adv.* preternaturally.
Pretesco, [prétés´kó] *adj.* priestly.
Pretessa, [prétés´sá] *f.* priestess.
Pretèssere, [prétês´séré] *v. a.* to give a coloring (used only figuratively).
Pretesta, [prétê´stá] *f.* a long white robe fringed with purple, worn by the sons and daughters of Roman senators &c.
Pretesto, [prétê´stó] *m.* pretext, pretence.
Pretignuolo, [prétín´ô´ló] *see* Pretazzuolo.
Pretino, [prétí´nó] *m.* young priest.
Pretismo, [prétí´smó] *m.* priesthood.
Pretone, [prétó´né] *m.* very tall priest, hypocrite.
Pretore, [prétó´ré] *m.* pretor.
Pretoria, [prétóríá´á] *f.* pretorship.
Pretoriano, [prétóríá´nó] *adj.* pretorian.
Pretorio, [prétô´ríó] *adj.* pretorian; -, *m.* judgment-hall.
Pretosemolo, [prétóse´móló] *m.* parsley.
Prettamente, [préttámén´té] *adv.* plainly, sincerely, simply.
Pretto, [pré´tó] *adj.* pure, unmixed.
Pretura, [prétú´rá] *f.* pretorship.
Prevalenza, [préválên´dsá] *f.* prevalence, superiority.
Prevalere, [préválé´ré] *v. n. irr.* (*see* Valere) to prevail, be better; PREVALERSI, *v. r.* to avail one's self.
Prevalicare, [préválíká´ré] &c. *see* Prevaricare &c.
Prevaricamento, [préváríkámén´tó] *m.* prevarication.
Prevaricare, [préváríká´ré] *v. a.* & *n.* to prevaricate, transgress.
Prevaricatore, [préváríkátó´ré] *m.* prevaricator, transgressor.
Prevaricazione,[préváríkátsió´né] *f.* prevarication, shuffle.
Prevedenza, [prévédên´dsá] *f.* foresight, carefulness.
Prevedere, [prévédé´ré] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to foresee; anticipate.
Prevedimento, [prévédimén´tó] *m.* foresight.
Prevenimento, [prévénimén´tó] *m.* prevention; pre-occupation, prepossession.

Prevenire, [prévéní'ré] *v. a. irr.* (*see* Venire) to come before, anticipate; prepossess; forestal; prevent; hinder.
Preventivamente, [prévéntívámén'té] *adv.* previously.
Preventivo, [prévénti'vó] *adj.* anticipated.
Prevenzione, [prévéntsió'né] *f.* prevention, anticipation.
Prevertimento, [prévértímén'tó] *m.* subversion.
Prevertire, [prévérti'ré] *v. a.* to pervert, corrupt.
Previdenza, [prévídén'dsá] **Previdenzia,** [prévídén'dsiá] *f.* foresight; forecast.
Previo, [prê'vió] *adj.* previous.
Previsione, [prévisió'né] *f.* foresight.
Prevosto, [prévô'stó] *m.* provost; rector.
Prevostura, [prévóstú'rá] *f.* provostship; rectorship.
Preziosa, [prétsió'sá] *f.* prudish woman.
Preziosamente, [prétsiósámén'té] *adv.* preciously.
Preziosità, [prétsiósítà'] **Preziositade, Preziositate,** *f.* preciousness, excellence.
Prezioso, [prétsió'só] *adj.* precious, costly.
Prezza, [prê'tsá] *f. see* Prezzo.
Prezzabile, [prétsá'bílé] *adj.* valuable, estimable.
Prezzaccio, [prétsá'tshó] *m.* very low price.
Prezzare, [prétsá'ré] *v. a.* to fix the price, rate; prize, appreciate; esteem.
Prezzatore, [prétsátó'ré] *m.* he who rates, appraiser.
Prezzemolo, [prétsé'móló] *m.* parsley.
Prezzevole, [prétsé'vólé] *see* Prezzabile.
Prezzo, [prê'tsó] *m.* price, rate, value; salary, reward; *a buon* -, cheap; *a caro* -, dear.
Prezzolare, [prétsólá'ré] *v. a.* to cheapen, bargain, haggle.
Pria, [prí'á] *adv. poes.*, before, sooner.
Pricissione, [prítshíssió'né] *see* Processione.
Priega, [príé'gá] &c., *see* Preghiera &c.
Prigiona, [príjó'ná] *f.* female prisoner.
Prigionare, [príjóná'ré] *v. a.* to imprison, confine.
Prigioncella, [príjóntshê'lá] *f.* a small prison.
Prigione, [príjó'né] *f.* prison, jail; -, *m.* prisoner, captive.
Prigionia, [príjóní'á] *f.* imprisonment, captivity.
Prigioniere, [príjóniê'ré] **Prigioniero,** [príjóniê'ró] *m.* prisoner; jailer.
Prima, [prí'má] *adv.* before, sooner, first, formerly; rather; *come* -, as soon as; *da* -, firstly, in the beginning; *in* -, in the first place.
Primaccio, [prímá'tshó] *m.* pillow, cushion.
Primacciuolo, [prímátshô'ló] *m.* small cushion; compress.
Primajamente, [prímáyámén'té] *see* Primieramente.
Primamente, [prímámén'té] *adv.* first, firstly.
Primariamente, [prímáriámén'té] *adv.* first, primarily.
Primario, [prímá'ríó] *adj.* primary, principal, chief.
Primasso, [prímás'só] *m.* leading man (used derisively).
Primate, [prímá'té] *m.* primate, chief.
Primaticciamente, [prímátítshámén'té] *adv.* very early, in good time.
Primaticcio, [prímátí'tshó] *adj.* precocious, early (said especially of fruit).
Primato, [prímá'tó] *adj.* first, principal; -, *m.* highest place.
Primavera, [prímávé'rá] *f.* spring; spring-flowers, *pl.*
Primazia, [prímátsí'á] *f.* primacy.
Primaziale, [prímátsiá'lé] *adj.* primatical, principal.
Primeggiare, [prímédjá'ré] *v. n.* to precede; excel, surpass.
Primerano, [prímérá'nó] *see* Primiero.
Primicerio, [prímítshê'rió] *m.* dean.
Primiera, [prímiê'rá] *f.* primero (game at cards).
Primieramente, [prímiêrámén'té] *adv.* in the first place.
Primierante, [prímiêrán'té] *m.* a player at primero.
Primiero, [prímiê'ró] *adj.* first, former.
Primigenio, [prímíjê'nió] *adj.* primitive, original.
Primipilo, [prímípí'ló] *m.* first centurion.
Primitivamente, [prímítivámén'té] *adv.* primitively, originally.
Primitivo, [prímití'vó] *adj.* primitive, original.
Primizia, [prími'tsiá] *f.* premices, first fruits, *pl.*
Primo, [prí'mó] *adj.* first, principal.
Primogenito, [prímójê'nitó] *m.* first-born son.
Primogenitore, [prímójénitó'ré] *m.* first father.
Primogenitura, [prímójénitú'rá] *f.* primogeniture, birthright; eldership.
Primonato, [prímóná'tó] *m.* first-born.
Primopilo, [prímópí'ló] *see* Primipilo.
Primordiale, [prímórdiá'lé] *adj.* primordial, original.
Primordio, [prímór'dió] *m.* origin.
Prince, [prín'tshé] *see* Principe.
Principale, [príntshípá'lé] *adj.* principal, chief.
Principalità, [príntshípálítà'] *f.* principality, sovereignty.
Principalmente, [príntshípálmén'té] *adv.* principally, chiefly.
Principato, [príntshípá'tó] *m.* principality; superiority, government.
Principe, [prín'tshípé] *m.* prince; chief, head.
Principesco, [príntshípés'kó] *adj.* of a prince.
Principessa, [príntshípê'sá] *f.* princess.
Principiamento, [príntshípiámén'tó] *m.* commencement, beginning.
Principiante, [príntshípián'té] *m.* beginner, apprentice.
Principiare, [príntshípiá'ré] *v. a. & n.* to begin, enter upon.
Principiatore, [príntshípiátó'ré] *m.* beginner; author.
Principiativo, [príntshípiátí'vó] *adj.* commencing, originating.
Principino, [príntshípí'nó] *m.* young prince.
Principio, [príntshí'pió] *m.* principle; beginning; source.
Priora, [prió'rá] *f.* ecclesiastical dignity.
Priorale, [príórá'lé] *adj.* belonging to a priory.
Prioratico, [príórá'tíkó] *m.* priorship (at Florence).
Priorato, [príórá'tó] *m.* priorship, prior's office.
Priore, [prió'ré] *m.* prior, head of a convent; *adj.* former, first.
Prioria, [príórí'á] *f.* priory; priorship.
Priorista, [príórí'stá] *m.* communal book containing a list of the priors, and of their period of office.
Priorità, [príórítà'] **Prioritade, Prioritate,** *f.* priority; precedence.
Priscamente, [prískámén'té] *adv.* anciently, formerly.
Prisco, [prís'kó] *adj.* ancient, of olden times.
Prisma, [prís'má] *m.* (*opt.*) prism.
Prismatico, [prísmá'tíkó] *adj.* prismatic.
Pristinamente, [prístínámén'té] *adv.* anciently, formerly.
Pristino, [prí'stínó] *adj.* ancient, primitive, former.

Pritaneo, [prítáné'ó] *m.* Grecian temple dedicated to Vesta.
Pritani, [pritá'ni] *pl.* chief magistrates in Athens.
Privagione, [privájó'né] *see* Privazione.
Privajo, [prívá'yó] *m.* water-closet, necessary.
Privamento, [prívámén'tó] *m.* privation.
Privanza, [príván'dsá] *f.* strict intimacy, familiarity.
Privare, [prívá're] *v. a.* to deprive, bereave; PRIVARSI, *v. r.* to deprive one's self, abstain from.
Privata, [prívá'tá] *f.* sewer, sink.
Privatamente, [prívátámén'té] *adv.* privately, in particular; as a private person.
Privativa, [prívátí'vá] *f.* patent right.
Privativamente, [prívátívámén'té] *adv.* exclusively.
Privativo, [prívátí'vó] *adj.* privative, exclusive.
Privato, [prívá'tó] *adj.* private, particular; -, *m.* privy, water-closet.
Privatore, [prívátó're] *m.* one that deprives.
Privazione, [prívátsió'né] *f.* privation, want.
Privigno, [príví'n'ó] *m.* step-son.
Privilegiare, [prívíléjá're] *v. a.* to privilege, exempt from.
Privilegiativo, [prívíléjátí'vó] *adj.* conferring privilege.
Privilegio, [prívílê'jó] *m.* privilege, special grant; exemption.
Privo, [prí'vó] *adj.* deprived of; wanting; - *d' amici*, friendless.
Prizzato, [prítsá'tó] *adj.* spotted, speckled.
Pro, [prò'] *adj.* valiant, bold, courageous; -, *m.* utility, profit, advantage; *a che* -? of what use? to what purpose? *senza* -, without profit, uselessly, idly; *dare il buon* -, to congratulate, wish well.
Proavo, [próá'vó] **Proavolo,** [próá'vóló] *m.* great grandfather.
Probabile, [próbá'bílé] *adj.* probable, likely.
Probabilità, [próbábílitá'] **Probabilitade, Probabilitate,** *f.* probability, likelihood.
Probabilmente, [próbábílmén'té] *adv.* probably.
Probativo, [próbátí'vó] *adj.* proving.
Probazione, [próbátsió'né] *f.* probation; proof.
Probità, [próbitá'] **Probitade, Probitate,** *f.* probity, honesty, uprightness.
Problema, [próblê'má] *m.* problem.
Problematicamente, [próblémátíkámén'té] *adv.* problematically.
Problematico, [próblémá'tíkó] *adj.* problematical.
Problemino, [próblémí'nó] *m.* problem easily solved.
Probo, [prô'bó] *adj.* good, honest; upright.
Proboscide, [próbô'shídé] *f.* proboscis.
Procaccevole, [prókátshé'vólé] *adj.* industrious.
Procaccia, [próká'tshá] *m.* letter-carrier, postman.
Procacciamento, [prókátshámén'tó] *m.* procuring, procurement.
Procacciante, [prókátshán'té] *adj.* industrious, diligent.
Procacciare, [prókátshá're] *v. a.* to procure; try, get, endeavour; PROCACCIARSI, *v. r.* to procure one's self.
Procacciatore, [prókátshátó're] *m.* industrious man, hard-working man.
Procaccino, [prókátshí'nó] *m.* letter-carrier.
Procaccio, [próká'tshó] *m.* provision; letter-carrier, post-boy; mail.
Procace, [próká'tshé] *adj.* petulant, saucy; arrogant, rash; wanton.
Procacetto, [prókátshét'tó] *adj.* rather presumptuous, somewhat self-conceited.
Procacità, [prókátshitá'] *f.* sauciness, petulance, wantonness.
Proccura, [prókkú'rá] *f.* procuration; power of attorney.
Proccuragione, [prókkúrájó'né] *f.* procuration; office of attorney.
Proccurare, [prókkúrá're] *v. a.* to procure; act as attorney; transact; PROCCURARSI, *v. r.* to get; send for.
Proccuratore, [prókkúrátó're] *m.* solicitor; attorney.
Proccurazione, [prókkúrátsió'ué] *f.* care, charge, office; procuration.
Proccureria, [prókkúrérí'á] *f.* attorney's profession.
Procedere, [prótshê'déré] *v. n. irr.* (*see* Cedere) to proceed, go forward, continue; issue, result; conduct one's self.
Procedimento, [prótshédímén'tó] *m.* proceeding, procedure, progress; conduct.
Procedura, [prótshédú'rá] *f.* manner of proceeding.
Procella, [prótshê'lá] *f.* storm, tempest, hurricane; peril.
Procellipide, [prótshéllípí'dé] *adj.* swift as a storm.
Procelloso, [prótshélló'só] *adj.* stormy, tempestuous; turbulent.
Proceri, [prótshé'rí] *m. pl.* grandees.
Procerità, [prótshérítà'] *f.* greatness.
Procero, [prótshé'ró] *adj.* tall.
Processare, [prótshéssá're] *v. a. & n.* to sue, begin a law-suit, impeach.
Processetto, [prótshéssét'tó] *m.* little law-suit.
Processionalmente, [prótshéssiónálmén'té] *adv.* in procession.
Processionare, [prótshéssióná're] *v. n.* to go in procession.
Processione, [prótshéssió'né] *f.* procession.
Processivo, [prótshéssí'vó] *adj.* progressive.
Processo, [prótshê'só] *m.* progress, progression; process, law-suit; *far - ad uno*, to enter a suit against one.
Processura, [prótshéssú'rá] *f.* criminal proceeding.
Procindenza, [prótshíndên'dsá] *f.* inclination to fall, falling down.
Procinto, [prótshín'tó] *m.* precinct, enclosure; *essere in - di*, to be on the point of.
Proclama, [próklá'má] *f.* proclamation, ban.
Proclamare, [próklámá're] *v. a* to proclaim, publish.
Proclive, [próklí've] *adj.* inclined, prone; -, *m.* slope; propensity, inclination.
Proclività, [próklívitá'] *f.* declivity; propension.
Proco, [prôkô] *m.* suitor, wooer, gallant.
Procojo, [prókô'yó] *m.* herd of black cattle.
Proconsolare, [prókónsólá're] *adj.* proconsular.
Proconsolato, [prókónsólá'tó] *m.* proconsulship.
Proconsolo, [prókôn'sólo] *m.* proconsul; *pescare per il* -, to labor in vain.
Procrastinare, [prókrástíná're] *v. a.* to procrastinate, delay, put off.
Procrastinatore, [prókrástínátó're] *m.* procrastinator.
Procrastinazione, [prókrástínátsió'né] *f.* procrastination, delay, dilatoriness.
Procreamento, [prókréámén'tó] *m.* generation, production.
Procreare, [prókréá're] *v. a.* to procreate, produce; beget.
Procreatore, [prókréátó're] *m.* **Procreatrice,** [prókréátrí'tshé] *f.* procreator, producer.
Procreazione, [prókréátsió'né] *f.* generation, production.
Procurare, [prókúrá're] &c., *see* Proccurare &c.

Procuro, [próků'ró] *m. see* Proccurazione.
Proda, [prô'dá] *f.* bank, shore; edge; prow.
Prode, [prô'dé] *adj.* brave, valiant, courageous; -, *m.* profit (*see* Pro).
Prodeggiare, [pródédjá'ré] *v. n.* to coast.
Prodemente [pródémén'té] *adv.* bravely, valiantly, boldly.
Prodezza, [pródét'sá] *f.* bravery, prowess.
Prodiero, [**pródíé'ró**] *m.* headrower.
Prodigalità, [pródígálità'] **Prodigalitade, Prodigalitate**, *f.* prodigality, waste.
Prodigalizzare, [pródígálídsá'ré] *v. a.* to squander, lavish.
Prodigalmente, [pródígálmén'té] **Prodigamente**, [pródígámén'té] *adv.* profusely, lavishly.
Prodigio, [pródí'jió] *m.* prodigy, wonder.
Prodigiosamente, [pródíjósámén'té] *adv.* prodigiously.
Prodigiosità, [pródíjósità'] *f.* prodigiousness.
Prodigioso, [pródíjó'só] *adj.* prodigious, wonderful.
Prodigo, [prô'dígó] *adj.* prodigal; -, *m.* prodigal, lavisher, spendthrift.
Proditore, [pródító'ré] *m.* traitor.
Proditoriamente, [pródítóriámén'té] *adv.* traitorously, perfidiously.
Proditorio, [pródítô'ríó] *adj.* treacherous, perfidious.
Prodizione, [pródítsió'né] *f.* treason, perfidy.
Prodo, [pró'dó] *see* Prode.
Prodomo, [pródó'mó] *m.* superintendant of the hospital of the knights of Malta.
Prodotto, [pródót'tó] *m.* product, produce; gain.
Prodromo, [pró'drómó] *m.* precursor, introduction, preface.
Producere, [pródú'tshéré] *see* Produrre.
Producibile, [pródútshí'bílé] *adj.* producible.
Producimento, [pródútshímén'tó] *m.* producing, production.
Producitore, [pródútshító'ré] *m.* **Producitrice**, [pródútshítrí'tshé] *f.* producer; author; authoress.
Produrre, [pródúr'ré] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to produce; yield, cause.
Produttibile, [pródúttíbí'lé] *adj.* producible.
Produttivo, [pródúttí'vó] *adj.* productive.
Produttore, [pródúttô'ré] *see* Producitore.
Produzione, [pródútsió'né] *f.* production; fruit.
Proemiale, [próémiá'lé] *adj.* preliminary, introductory.
Proemialmente, [próémiálmén'té] *adv.* by way of introduction.
Proemiare, [próémiá'ré] and **Proemizzare**, [próémítsá'ré] *v. a.* to preface, introduce.
Proemio, [próê'mió] *m.* preface, introduction.
Profanamente, [prófánámén'té] *adv.* profanely.
Profanamento, [prófánámén'tó] *m.* profaning, profanation.
Profanare, [prófáná'ré] *v. a.* to profane; abuse.
Profanatore, [prófánátó'ré] *m.* **Profanatrice**, [prófánátrí'tshé] *f.* profaner, violator.
Profanazione, [prófánátsió'né] *f.* profanation.
Profanità, [prófánità'] *f.* profaneness; impiety.
Profano, [prófá'nó] *adj.* profane, impious.
Profenda, [prófên'dá] *f.* feed of oats; provender.
Profendare, [prófendá'ré] *v. a.* to give a feed of oats &c.
Proferenza, [prófén'tsá] *f.* offer.
Proferire, [prófér'ré] &c., *see* Profferire &c.
Professa, [prófê'sá] *f.* nun that has professed.
Professare, [próféssá'ré] *v. a.* to profess; teach publicly.
Professatamente, [próféssátámén'té] *adv.* professedly, publicly.
Professatore, [próféssátó'ré] *see* Professore.
Professione, [próféssió'né] *f.* profession; calling; trade; religious order.
Professo, [prófê'só] *m.* professed monk, *ex professo*, *adv.* fully, amply.
Professore, [prófésso'ré] *m.* professor, public lecturer.
Professoriale, [próféssóriá'lé] *adj.* relating to professors (said of salary).
Profetale, [prófétá'lé] *adj.* of a prophet, prophetical.
Profetare, [prófétá'ré] **Profeteggiare**, [prófétédjá'ré] **Profetezzare**, [prófététsá'ré] *v. a.* to prophesy, foretel.
Profetazione, [prófétátsió'né] *f.* prophecying.
Profetessa, [prófétê'sá] *f.* prophetess.
Profeticamente [prófétíkámén'té] *adv.* prophetically.
Profetico, [prófé'tikó] *adj.* prophetical, prophetic.
Profetizzare, [prófétídsá'ré] *see* Profetare.
Profezia, [prófétsí'á] *f.* prophecy, prediction.
Profferare, [prófférá'ré] *see* Profferire.
Profferenza, [prófférên'dsá] *f.* uttering, pronunciation; offer.
Profferere, [prófférê'réré] *see* Profferire.
Profferibile, [prófférí'bílé] *adj.* utterable, expressible.
Profferimento, [prófférímén'tó] *m.* uttering, pronunciation.
Profferire, [prófférí'ré] *v. a.* to utter, pronounce; declare, show; PROFFERIRSI, *v. r.* to offer one's self.
Profferitore, [prófférító'ré] *m.* utterer; profferer.
Profferta, [prófférta'] *f.* offer, offering.
Proffilare, [prófílá'ré] *v. a.* to paint in profile.
Proffilo, [prófí'ló] *m.* profile, side-face.
Proficiente, [prófítshíên'té] *adj.* proficient; -, *m.* adept.
Proficuo, [prófí'kúó] *adj.* profitable, advantageous.
Profigurato, [prófígúrá'tó] *adj.* compared.
Profilatura, [prófílátú'rá] *f.* profile.
Profilo, [prófí'ló] &c., *see* Proffilo &c.
Profittabile, [prófíttá'bílé] *adj.* profitable, advantageous, useful.
Profittabilmente, [prófíttábílmén'té] *adv.* profitably.
Profittare, [prófíttá'ré] *v. n.* to profit, be useful.
Profittevole, [prófítté'vólé] *see* Profittabile.
Profittevolmente, [prófíttévólmén'té] *adv.* advantageously.
Profitto, [prófít'tó] *m.* profit, advantage; progress, proficiency.
Profluvio, [próflú'vió] *m.* overflowing; abundance; flux; flow of words.
Profonda, [prófón'dá] *see* Profondità.
Profondamente, [prófóndámén'té] *adv.* profoundly.
Profondamento, [prófóndámén'tó] *m.* sinking down.
Profondare, [prófóndá'ré] *v. a.* to dive into; sound, sift; -, *v. n.* to sink; perish; PROFONDARSI, *v. r.* to sink to the bottom.
Profondatamente, [prófóndátámén'té] *adv.* very deeply.
Profondazione, [prófóndátsió'né] *f.* digging, excavation.
Profondere, [prófón'déré] *v. a. irr.* (*see* Fondere) to pour out.
Profondità, [prófóndità'] **Profonditade, Profonditate**, *f.* profundity, depth.
Profondo, [prófón'dó] *adj.* pro-

found, deep, low; -, *adv.* profoundly, deeply; -, *m.* profundity, depth; bottom.
Profugo, [pró'fúgó] *adj.* fugitive; -, *m.* fugitive.
Profumamento, [prófúmámén'tó] *m.* perfuming, scenting; perfume.
Profumare, [prófúmá'ré] *v. a.* to perfume, scent.
Profumatamente, [prófúmátámén'té] *adv.* delicately, nicely.
Profumatuzzo, [prófúmátú'tsó] *m.* dandy, spark, lion.
Profumeria, [prófúmé'ríá] *f.* perfumer's shop.
Profumico, [prófú'míkó] *see* Profumo.
Profumiera, [prófúmíê'rá] *f.* perfuming-vase, perfuming-pan.
Profumiere, [prófúmíê'ré] *m.* perfumer.
Profumino, [prófúmí'nó] *m.* perfuming-pan, smelling bottle; dandy, spark, lion.
Profumo, [prófú'mó] *m.* perfume.
Profumoso, [prófúmó'só] *adj.* perfumed.
Profusamente, [prófúsámén'té] *adv.* profusely, lavishly.
Profusione, [prófúsió'né] *f.* profusion, lavishness.
Profuso, [prófú'só] *adj.* profuse; copious.
Progenerare, [prójénérá'ré] *v. a.* to be the origin of a stock.
Progenia, [prójê'níá] **Progenie,** [prójê'nié] *f.* progeny, offspring.
Progenitore, [prójénitó'ré] *m.* progenitor, ancestor.
Progenitrice, [prójénitrí'tshé] *f.* foremother, ancestor.
Progettare, [prójéttá'ré] *v. a.* to project; plan; *strada ferrata progettata, f.* projected railway.
Progetto, [prójê'tó] *m.* project, plan, idea.
Progiudicare, [prójúdiká'ré] &c., *see* Pregiudicare &c.
Progne, [pró'n'é] *f.* a swallow (bird).
Prognosticare, [prón'óstíká'ré] &c., *see* Pronosticare &c.
Programma, [prógrám'má] *m.* program, prospectus.
Progredire, [prógrédí'ré] *v. n.* to advance, proceed.
Progressione, [prógréssió'né] *f.* progression, process, advance.
Progressivamente, [prógréssívámén'té] *adv.* progressively.
Progressivo, [prógréssí'vó] *adj.* progressive, advancing.
Progresso, [prógré'só] *m.* progress, advancement.
Proibire, [próíbí'ré] *v. a.* to prohibit, forbid.
Proibitivo, [próíbití'vó] *adj.* prohibitory.
Proibitore, [próíbitó'ré] *m.* **Proibitrice,** [próíbítrí'tshé] *f.* prohibiter, forbidder.
Proibizione, [próíbítsió'né] *f.* prohibition, forbiddance.
Projetto, [próyê'tó] *m.* projectile.
Projettura, [próyéttú'rá] and **Projezione,** [próyétsió'né] *f.* jutting out.
Prolagare, [prólágá'ré] &c., *see* Prologare &c.
Prolatore, [prólátó'ré] *m.* pronouncer; editor.
Prolazione, [prólátsió'né] *f.* utterance, pronunciation.
Prole, [prô'lé] *f.* offspring, issue; race; children.
Prolegomeno, [prólégô'ménó] *m.* introductory discourse.
Prolifico, [prólí'fíkó] *adj.* prolific, fruitful.
Prolissamente, [prólíssámén'té] *adv.* with prolixity.
Prolissità, [prólíssítá'] **Prolissitade, Prolissitate,** *f.* prolixity, diffusion.
Prolisso, [prólís'só] *adj.* prolix, diffuse; tedious.
Prologare, [prólógá'ré] *v. a.* to speak a prologue.
Prologatore, [prólógátó'ré] and **Prologhista,** [prólóghí'stá] *m.* speaker of a prologue.
Prologhetto, [prólóghét'tó] *m.* short prologue.
Prologizzare, [prólójítsá'ré] *v. a.* to write or speak a prologue.
Proloquio, [próló'kuió] *m.* an axiom.
Prologo, [próló'gué] *m.* prologue.
Prolungamento, [prólúngámén'tó] *m.* prolongation, delay.
Prolungare, [prólúngá'ré] *v. a.* to prolong, defer, delay.
Prolungatamente, [prólúngátámén'té] *adv.* diffusedly.
Prolungazione, [prólúngátsió'né] *f.* prolongation, delay.
Prolungatore, [prólúngátó'ré] *m.* a delayer.
Prolusione, [prólúsió'né] *f.* prelude, flourish.
Proluvie, [prólú'vié] *f.* flood, inundation.
Promere, [prô'méré] *v. a.* to declare, disclose, show.
Promessa, [prómê'sá] *f.* promise; bail.
Promessione, [prómessió'né] *f.* promise; permission.
Promettere, [prómêt'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to promise; pledge one's word; PROMETTERSI, *v. r.* to promise one's self; offer one's self.
Promettimento, [prómettímen'tó] *m.* promise.
Promettitore, [prómettitó'ré] *m.* one that promises.
Prominente, [prómínên'té] *adj.* prominent, protuberant.
Prominenza, [prómínên'dsá] *f.* prominence, protuberance.
Promiscuamente, [prómískúámén'te] *adv.* promiscuously.
Promiscuità, [prómískúitá'] **Promiscuitade, Promiscuitate,** *f.* promiscuousness, confusion.
Promiscuo, [prómís'kúó] *adj.* promiscuous.
Promissione, [prómíssió'né] *f.* promise; permission.
Promissorio, [prómíssô'ríó] *adj.* promissory.
Promobile, [prómóbí'lé] *adj.* exchangeable.
Promontorietto, [prómóntóríét'tó] *m.* little promontory.
Promontorio, [prómóntô'ríó] *m.* promontory.
Promotore, [prómótó'ré] *m.* **Promotrice,** [prómótrí'tshé] *f.* promoter, forwarder.
Promovere, [prómô'véré] *v. a. irr.* (*see* Movere) to promote, advance; further, move; spur, animate.
Promovimento, [prómóvímén'to] *m.* promotion, advancement; incitement.
Promovitore, [prómóvitó'ré] *see* Promotore.
Promozione, [prómótsió'né] *f.* promotion, advancement; incitement.
Promulgare, [prómúlgá'ré] *v. a.* to promulgate, proclaim, divulge.
Promulgatore, [prómúlgátó'ré] *m.* promulgator.
Promulgazione, [prómúlgátsió'né] *f.* promulgation.
Promuovere, [prómô'véré] *see* Promovere.
Promuta, [prómú'tá] *f.* exchange.
Promutare, [prómútá'ré] &c., *see* Permutare &c.
Pronepote, [prónépó'té] **Pronipote,** [prónipó'té] *m.* great-grand-nephew; PRONIPOTI, *pl.* descendants, *pl.*
Prono, [prô'nó] *adj.* prone, inclined.
Pronome, [prónó'mé] *m.* pronoun.
Pronominale, [prónómíná'lé] *adj.* pronominal.
Pronominato, [prónómíná'tó] *adj.* renowned, famous.
Pronosticamento, [prónóstíkámén'tó] *m.* **Pronosticanza,** [prónóstíkán'dsá] *f.* prognosticating, prediction; foretoken.
Pronosticare, [prónóstíká'ré] *v. a.* to prognosticate, foretel.
Pronosticatore, [prónóstíkátó'ré] *m.* prognosticator, foreteller.
Pronosticazione, [prónóstíká-

tsió´né] *f.* prognostication, foretelling.
Pronostico, [prónô´stíkó] *m.* prognostic, token; *adj.* prognosticating.
Prontamente, [prántámén´té] *adv.* promptly, quickly.
Prontare, [prántá´ré] *v. a.* to importune, urge; PRONTARSI, *v. r.* to strive, try.
Prontezza, [prántét´sá] **Prontitudine,** [prántítú´díné] *f.* promptitude, readiness; quickness, vivacity.
Pronto, [prón´tó] *adj.* ready, at hand; quick, speedy, hasty; bold; - *all' ira,* irascible.
Pronuba, [prô´núbá] *f.* bridemaid.
Pronubo, [prô´núbó] *m.* bridegroom.
Pronunciare, [prónúntshá´ré] &c., *see* Pronunziare &c.
Pronunzia, [prónún´tsiá] *f.* pronunciation.
Pronunziamento, [prónúntsiámén´tó] *m.* utterance; delivery.
Pronunziare, [prónúntsiá´ré] *v. a.* to pronounce.
Pronunziativo, [prónúntsiátí´vó] *adj.* pronunciative.
Pronunziatore, [prónúntsiátó´ré] *m.* pronouncer.
Pronunziazione, [prónúntsiátsió´né] *f.* pronunciation, delivery.
Propagabile, [própágá´bílé] *adj.* propagable.
Propagamento, [própágámén´tó] *m.* propagation.
Propaganda, [própágán´dá] *f.* propaganda.
Propagare, [própágá´ré] *v. a.* to propagate, disseminate, multiply; PROPAGARSI, *v. r.* to be propagated, be extended.
Propagatore, [própágátó´ré] *m.* propagator, spreader.
Propagazione, [própágátsió´né] *f.* propagation.
Propagginamento, [própádjínámén´tó] *m.* propagation by layers, provining.
Propagginare, [própádjíná´ré] *v. a.* to propagate by layers, provine; *fig.* to spread, divulge.
Propagginazione, [própádjínátsióné] *f.* laying vine-shoots, provining.
Propaggine, [própá´djíné] *f.* vine-sucker, vine-layer; tendril, scion; offspring.
Propalare, [própálá´ré] *v. a.* to divulge, disclose.
Propalatore, [própálátó´ré] *m.* divulger; publisher.
Propalazione, [própálátsió´né] *f.* the act and effect of divulging.
Prope, [prô´pé] *adv.* near, hard by.
Propendere, [própên´déré] *v. n.* to propend, incline; be partial to, be disposed to; lean.
Propensamento, [própénsámén´tó] *m.* premeditation.
Propensione, [própénsió´né] *f.* propensity, inclination.
Propenso, [própén´só] *adj.* inclined.
Propiamente, [própiámén´té] *see* Propriamente.
Propietà, [própiétà´] &c., *see* Proprietà &c.
Propina, [própí´ná] *f.* fees (for a doctor's degree &c.), *pl.*
Propinare, [própíná´ré] *v. a.* to drink the health of, drink a toast to.
Propinquamente, [própinkuámén´té] *adv.* hard by, close to.
Propinquità, [própínkuítà´] **Propinquitade, Propinquitate,** *f.* propinquity, nearness.
Propinquo, [própín´kuó] *adj.* near; related, allied; PROPINQUI, *pl.* relatives, relations, *pl.*
Propio, [prô´pió] *see* Proprio, &c.
Propiziare, [própítsiá´ré] *v. a.* to propitiate.
Propiziatore, [própítsiátó´ré] *m.* propitiator.
Propiziatorio, [própítsiátô´ríó] *adj.* propitiatory.
Propiziazione, [própítsiátsió´né] *f.* propitiation, atonement.
Propizio, [própí´tsió] *adj.* propitious, favorable.
Propoli, [prô´pólí] *m.* propolis.
Proponere, [própó´néré] *see* Proporre.
Proponibile, [própóníbí´lé] *adj.* proposable.
Proponimento, [própónímén´tó] *m.* purpose, intent, resolution.
Proponitore, [própónitó´ré] *m.* proposer.
Proporre, [própór´ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to propose, intend; resolve.
Proporzionabile, [própórtsiónábí´lé] *adj.* proportionable.
Proporzionabilmente, [própórtsiónábílmén´té] *adv.* proportionably.
Proporzionale, [própórtsióná´lé] *adj.* proportional.
Proporzionalità, [própórtsiónálítà´] **Proporzionalitade, Proporzionalitate,** *f.* proportionality.
Proporzionalmente, [própórtsiónálmén´té] *adv.* proportionally.
Proporzionare, [própórtsióná´ré] *v. a.* to proportion, adjust.
Proporzionatamente, [própórtsiónátámén´té] *adv.* proportionately.
Proporzionato, [própórtsióná´tó] *add.* proportioned.
Proporzionatore, [própórtsiónátó´ré] *m.* one that proportions.
Proporzione, [própórtsió´né] *f.* proportion, agreement.
Proporzionevole, [própórtsióné´vólé] *adj.* proportionate, fit.
Proporzionevolmente, [própórtsiónévólmén´té] *adv.* proportionately.
Propositivo, [própósití´vó] *adj.* apt to propose.
Proposito, [própô´sító] *m.* intention, purpose; subject; question; motive, reason; *a* -, seasonably, on the subject of; *con* -, on purpose, intentionally.
Propositura, [própósítú´rá] *f.* provostship, rectorship.
Proposizione, [própósítsió´né] *f.* proposition, proposal; saying, maxim, axiom.
Proposta, [própó´stá] *f.* proposition; argument, motion.
Propostato, [própóstá´tó] *m.* provostship.
Proposto, [própô´stó] *m.* purpose; subject; provost, rector.
Propreso, [própré´só] *m.* enclosure, compass (little used).
Propriamente, [própriámén´té] *adv.* properly, fitly, exactly.
Proprietà, [própriétà´] **Proprietade, Proprietate,** *f.* property, essential quality; ownership, possession, estate.
Proprietario, [própriétá´ríó] *m.* proprietor, owner.
Proprio, [prô´príó] *adj.* proper, own, peculiar; fit; *amor* -, *m.* self-love, selfishness; -, *adv.* properly, precisely, exactly; -, *m.* property, peculiar quality, essential attribute; possession.
Propugnacolo, [própún´á´kóló] **Propugnaculo,** [própún´á´kúló] *m.* rampart, bulwark.
Propugnare, [própún´á´ré] *v. a.* to defend, vindicate.
Propugnatore, [própún´átó´ré] *m.* defender; supporter.
Propugnazione, [própún´átsió´né] *f.* defence; guard.
Propulsare, [própúlsá´ré] *v. a.* to repel, repulse.
Propulsatore, [própúlsátó´ré] *m.* repeller.
Proquojo, [prókuô´yó] *m.* herd of black cattle, fold.
Prora, [prô´rá] *f.* prow, stern (of a ship).
Proroga, [prô´rógá] *f.* prorogation, putting off.
Prorogare, [prórógá´ré] *v. a.* to prorogue, put off.
Prorogativa, [prórógátí´vá] *f.* arrogance, insolence.
Prorogazione, [prórógátsió´né] *f.* prorogation.
Prorompere, [prórom´péré] *v.*

a. irr. (*see* Rompere) to burst out, break forth.
Prorompimento, [prórómpímén'tó] *m.* bursting forth; eruption.
Prosa, [prô'sá] *f.* prose.
Prosaico, [prósá'íkó] *adj.* prosaic.
Prosaismo, [prósáí'smó] *m.* prosaic manner.
Prosapia, [prósá'píá] *f.* progeny, lineage, family.
Prosare, [prósá'ré] *v. a.* & *n.* to write in prose; banter, quiz.
Prosastico, [prósá'stíkó] *adj.* in prose, prosaic.
Prosatore, [prósátó'ré] *m.* prose-writer; *fig.* prosy fellow.
Proscenio, [próshê'nió] *m.* (*tht.*) proscenium.
Prosciogliere, [próshôl'éré] *v. a. irr.* (*see* Sciogliere) to absolve, deliver.
Prosciogligione, [próshól'íjó'né] *f.* **Prosciogliment**o, [próshól'ímén'tó] *m.* absolution, delivery.
Prosciorre, [próshór'ré] *see* Prosciogliere.
Prosciugare, [próshúgá'ré] *v. a.* to dry up, exhaust.
Prosciutto, [próshút'tó] *m.* ham.
Proscrivere, [próskrí'véré] *v. a. irr.* (*see* Scrivere) to proscribe, banish.
Proscrizione, [próskrítsió'né] *f.* proscription, banishment.
Prosecuzione, [prósékútsió'né] *f.* and **Proseguimento,** [próségúímén'tó] *m.* following; prosecution.
Proseggiare, [prósédjá'ré] *v. a.* to write prose.
Proseguire, [prósé*gui*'ré] **Proseguitare,** [prósé*gui*tá'ré] *v. a.* to prosecute, pursue; follow, go on.
Proselito, [prósélí'tó] *m.* proselyte, convert.
Prosista, [prósí'stá] *m.* a prose-writer.
Prosodia, [prósódí'á] *f.* prosody.
Prosodico, [prósó'díkó] *adj.* prosodical.
Prosone, [prósó'né] *m.* prosy fellow.
Prosontuosetto, [prósóntúósét'tó] *adj.* rather presumptuous.
Prosontuosità, [prósóntúósítà'] **Prosontuositade, Prosontuositate,** *f.* presumption.
Prosontuoso, [prósóntúó'só] *adj.* presumptuous; bold.
Prosopopea, [prósópópê'á] *f.* prosopopea, personification.
Prospera, [próspé'rá] *f.* stand for placing books in a choir.
Prosperamente, [próspérámén'té] *adv.* prosperously.
Prosperare, [próspérá'ré] *v. a.* & *n.* to prosper, thrive.
Prosperazione, [próspérátsió'né] *f.* prosperity, success.
Prosperevole, [próspéré'vólé] *adj.* prosperous, lucky.
Prosperevolmente, [próspérévólmén'té] *adv.* with success, happily.
Prosperità, [próspérítà'] **Prosperitade, Prosperitate**, *f* prosperity, success; stoutness.
Prospero, [prô'spéró] *adj.* prosperous, lucky, favorable, propitious.
Prosperosamente, [próspérósámén'té] *adv.* successfully, happily.
Prosperoso, [próspéró'só] *adj.* prosperous; stout; lusty.
Prospettare, [próspéttá'ré] *v. a.* to take a prospective view.
Prospettiva, [próspéttí'vá] *f.* perspective.
Prospettivista, [próspéttíví'stá] *m.* painter of perspectives.
Prospettivo, [próspéttí'vó] *adj.* prospective, at a distance, distant.
Prospetto, [próspê'tó] *m.* prospect, view.
Prossimamente, [prossímámén'té] *adv.* next, just now.
Prossimano, [prossimá'nó] *adj.* near; related.
Prossimare, [prossímá'ré] *v. a.* to approach.
Prossimità, [prossímítà'] **Prossimitade, Prossimitate**, *f.* proximity, nearness; relationship.
Prossimo, [prô'símó] *adj.* next, near; contiguous; neighbouring; akin, related; -, *m.* neighbour; fellow-creature.
Prostendere, [próstên'déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to cast flat upon the ground; stretch; PROSTENDERSI, *v. r.* to stretch one's self flat upon the ground, prostrate one's self.
Prosternarsi, [próstérnár'sí] *v. r.* to be terrified.
Prosternazione, [próstérnátsió'né] *f.* prostration.
Prosternere, [próstêr'néré] *v. a. irr.* (*prosteso*) to prostrate, overthrow, strike down; PROSTERNERSI, *v. r.* to prostrate one's self, sprawl; fall down.
Prostito, [próstí'tó] *m.* a temple having columns before and behind.
Prostituire, [próstítúí'ré] *v. a.* to prostitute.
Prostituzione, [próstítútsió'né] *f.* prostitution, degradation.
Prostrare, [próstrá'ré] *v. a.* to prostrate, cast flat down; debase; PROSTRARSI, *v. r.* to prostrate one's self.
Prostrazione, [próstrátsió'né] *f.* prostration, dejection.
Prosumere, [prósú'méré] &c., *see* Presumere &c.
Prosuntuoso, [prósúntúó'só] &c. *see* Presuntuoso &c.
Prosuocero, [prósúótshé'ró] *m.* father or mother in law's father.
Protasi, [prô'tásí] *f. poes.*, protasis, prologue.
Proteggere, [prótê'djéré] *v. a. irr.* (*protessi; protetto*) to protect, defend; favor, patronize. (Protettore.
Proteggitore, [prótédjitó'ré] *see*
Protendere, [prótên'déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to stretch, stretch out, widen; PROTENDERSI, *v. r.* to stretch one's self.
Protervamente, [prótérvámén'té] *adv.* insolently, frowardly.
Protervia, [prótêr'vía] **Protervità,** [prótérvítà'] **Protervitade,** **Protervitate**, *f.* arrogance, insolence, frowardness.
Protervo, [prótêr'vó] *adj.* arrogant, froward, wrongheaded, saucy.
Proteso, [prótê'só] *m.* extension in length and width.
Protesta, [prótê'stá] **Protestagione,** [prótéstájó'né] and **Protestazione,** [prótéstátsió'né] *f.* protestation, declaration.
Protestante, [prótéstán'té] *adj.* & *m.* Protestant.
Protestare, [prótéstá'ré] *v. a.* to protest; declare.
Protestatorio, [prótéstátó'ríó] *adj.* appertaining to protestation.
Protesto, [prótê'stó] *m.* protestation, excuse, pretence; (*merch.*) protest.
Protettorato, [prótéttórá'tó] *m.* protectorate.
Protettore, [prótéttó'ré] *m.* protector, defender.
Protettrice, [prótéttrí'tshé] *f.* protectress, patroness.
Protezione, [prótétsió'né] *f.* protection, defence, support.
Proto, [prô'tó] *m.* chief, head; first artist; (*print.*) foreman.
Protocollo, [prótôkô'ló] *m.* protocol; registry book.
Protomartire, [prótómár'tíré] *m.* protomartyr.
Protomedico, [prótómé'díkó] *m.* first physician.
Protonoe, [prótónô'é] *m.* empyreum, highest heaven.
Protonotariato, [prótónótáríá'tó] *m.* prothonotaryship.
Protonotario, [prótónótá'ríó] *m.* prothonotary.
Prototipo, [prôtô'típó] *adj.* original, primordial; -, *m.* prototype, original.

Protraere, [prótrá´éré] **Protrarre,** [prótrár´ré] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to draw lines &c.; protract, lengthen; sketch.
Protraimento, [prótráimén´tó] and **Protrazione,** [prótrátsió´né] *f.* protraction; drawing lines.
Protuberanza, [prótúbérán´dsá] *f.* protuberance, tumor.
Protuberare, [prôtúbérá´ré] *v. n.* to jut out.
Prova, [pró´vá] *f.* proof, experiment, essay; proof-sheet; witness; dispute, debate; prowess; *in* -, on purpose; *a tutta* -, as much as possible; *far* -, to take root; succeed; *mettere a* -, to put to the trial.
Provabile, [próvá´bílé] &c., *see* Probabile &c.
Provamento, [próvámén´tó] *m.* proof, sign; evidence.
Provano, [próvá´nó] *adj.* stubborn, obstinate (little used).
Provare, [próvá´ré] *v. a.* to try, taste; prove, demonstrate; be sensible of.
Provatamente, [próvátámén´té] *adv.* by proof.
Provativo, [próvátí´vó] *adj.* proving.
Provatore, [próvátó´ré] *m.* trier, attempter.
Provatura, [próvátú´rá] *f.* kind of cheese.
Provazione, [próvátsió´né] *f.* proof, experiment, trial; witness.
Provecciarsi, [próvétshár´sí] *v. r.* to take advantage of (little used).
Proveccio, [próvê´tshó] *m.* profit, gain (little used).
Provedente, [próvédên´té] *adj.* provident, cautious, careful.
Provedere, [próvédé´ré] &c., *see* Provvedere &c.
Provegnente, [próvén´ên´té] *adj.* proceeding, arising, coming.
Provenda, [próvén´dá] *f.* provender, food, provisions.
Provenienza, [próvéniên´dsá] *f.* derivation, origin.
Provenimento, [próvénimén´tó] *m.* success, result.
Provenire, [próvéni´ré] *v. n. irr.* (*see* Venire) to grow, proceed, come, arise.
Provento, [próvên´tó] *m.* rent, income, revenue.
Proventuale, [próvéntúá´lé] *m.* rent-collector.
Provenzaleggiare, [próvéntsálédjá´ré] *v. a.* to imitate the manners and speech of the Provençals.
Provenzalismo, [próvéntsálí´smó] *m.* manners &c. of the Provençals.
Provenzalmente, [próvéntsálmén´té] *adv.* in the manner of the Provençals.
Proverbiale, [próvérbiá´lé] *adj.* proverbial.
Proverbialmente, [próvérbiálmén´té] *adv.* proverbially.
Proverbiare, [próvérbiá´ré] *v. a.* to reprimand, scold; scoff; -, *v. n.* to speak in proverbs.
Proverbiatore, [próvérbiátó´ré] *m.* reprehender, reprover.
Proverbio, [próvêr´bió] *m.* proverb; injury, outrage.
Proverbiosamente, [próvérbiósámén´té] *adv.* scornfully.
Proverbioso, [próvérbió´só] *adj.* scornful, abusive.
Proverbista, [próvérbí´stá] *m.* a collector of proverbs.
Provetto, [próvét´tó] *adj.* advanced in years, old.
Provevole, [próvévó´lé] *adj.* probable.
Provianda, [próvián´dá] *f.* victuals, provisions of food, *pl.*
Providamente, [próvídámén´té] *adv.* providently.
Providenza, [próvídên´dsá] **Providenzia,** [próvídên´dsiá] *f.* providence, forecast; provision.
Provido, [prô´vídó] *adj.* prudent, careful, cautious.
Provinca, [próvín´ká] *f. bot.*, periwinkle. (vince, region.
Provincia, [próvín´tshá] *f.* pro-
Provincialato, [próvíntshálá´tó] *m.* provincialship.
Provinciale, [próvíntshá´lé] *adj.* provincial.
Provincietta, [próvíntshét´tá] *f.* small province.
Provocamento, [próvókámén´tó] *m.* provocation, stirring up.
Provocare, [próvóká´ré] *v. a.* to provoke, rouse.
Provocatamente, [próvókátámén´té] *adv.* provocatively.
Provocativo, [próvókátí´vó] *adj.* provocative.
Provocatore, [próvókátó´ré] *m.* provoker, rouser.
Provocazione, [próvókátsió´né] *f.* provocation, stirring up.
Provosto, [próvó´stó] *see* Proposto.
Provvedente, [próvédên´té] *adj.* provident, providing.
Provvedenza, [próvédên´dsá] *see* Provvidenza.
Provvedere, [próvédé´ré] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to provide, take care; reward, pay.
Provvedimento, [próvédímén´tó] *m.* care, carefulness, precaution.
Provveditorato, [próvédítórá´tó] *m.* employ or office of purveyor.
Provveditore, [próvédító´ré] *m.* purveyor, furnisher.
Provveditoria, [próvédítórí´á] *f. see* Provveditorato.
Provvedutamente, [próvédútámén´té] *adv.* prudently, warily.
Provveduto, [próvédú´tó] *adj.* provident.
Provvidamente, [próvídámén´té] *adv.* providently, prudently.
Provvidente, [próvidên´té] *adj.* prudent, wary.
Provvidentemente, [próvídéntémén´té] *see* Provvidamente.
Provvidenza, [próvídên´dsá] *see* Providenza. (vido.
Provvido, [prô´vídó] *see* Pro-
Provvigione, [próvijó´né] *see* Provvisione.
Provvisare, [próvísá´ré] *v. a.* to make extempore verses.
Provvisatore, [próvísátó´ré] *m.* composer of impromptus.
Provvisionale, [próvísióná´lé] *adj.* provisional.
Provvisionalmente, [próvísiónálmén´té] *adv.* provisionally.
Provvisionare, [próvísióná´ré] *v. a.* to give a pension.
Provvisionato, [próvísióná´tó] *adj.* pensionary.
Provvisione, [próvísió´né] *f.* provision; pension; (*merch.*) commission; resolution, decree; *per modo di* -, provisionally.
Provvisioniero, [próvísióníé´ró] *m.* purveyor, victualler.
Provviso, [próvísó] *m.* impromptu (little used).
Provvisore, [próvísó´ré] *see* Provveditore.
Provvista, [próví´stá] *f. see* Provvedimento.
Provvisto, [próví´stó] *add.* prepared, ready.
Prua, [prú´á] *f. poes.*, prow (of a ship).
Prudente, [prúdên´té] *adj.* prudent, discreet.
Prudentemente, [prúdéntémén´té] *adv.* prudently, discreetly.
Prudenza, [prúdén´dsá] *f.* prudence, circumspection; wisdom.
Prudenziale, [prúdéntsiá´lé] *adj.* prudential.
Prudenzialmente, [prúdéntsiálmén´té] *adv.* with prudence.
Prudere, [prú´déré] *v. n.* to itch, smart.
Prudore, [prúdó´ré] *m.* **Prudura,** [prúdú´rá] *f.* itching, pruriency.
Prueggiare, [prúédjá´ré] *v. n. mar.*, to haul the wind.
Prueggio, [prúê´djó] *m. mar.*, steering of the prow.
Prugna, [prú´n´á] *f.* plum; *prugne secche, pl.* prunes, *pl.*
Prugno, [prú´n´ó] *m.* plum-tree.
Prugnola, [prú´n´ólá] *f.* sloe.
Prugnolo, [prú´n´ólo] *m.* blackthorn.

Prugnuolo, [prún'ô'ló] *m.* champignon (mushroom).
Pruina, [prúí'ná] *f.* hoar-frost.
Pruinoso, [prúínó'só] *adj.* covered with hoar-frost.
Pruna, [prú'ná] *see* Prugna.
Prunaja, [prúná'yá] *f.* **Prunajo,** [prúná'yó] *m.* place set with plum-trees.
Pruname, [prúná'mé] *m.* place full of thorns and briers.
Prunata, [prúná'tá] *f.* a thorn-hedge.
Pruneggiuolo, [prúnédjô'ló] *m.* small bramble.
Prunella, [prúnê'lá] *f.* wall-wort.
Prunello, [prúnê'ló] *m.* black-thorn.
Pruneto, [prúné'tó] *m.* thorny bush.
Pruno, [prú'nó] *m.* thorn, black-thorn, bramble; -*bianco,* white-thorn.
Prunoso, [prúnó'só] *adj.* thorny, briery.
Pruova, [prô'vá] *see* Prova.
Prurigine, [prúrí'jíné] *f.* pruriency, itching.
Pruriginoso, [prúrijínó'só] *adj.* prurient, itching.
Prurire, [prúrí'ré] *v. n.* to itch.
Prurito, [prúrí'tó] *m.* pruriency, itching; *fig.* longing, desire.
Pruzza, [prú'tsá] *f.* itching, pricking.
Pseudo, [pséú'dó] *m.* a lie; (used adjectively as an adjunct to certain nouns, to indicate the falsity of the quality they express).
Pseudottore, [pséúdóttó'ré] *m.* a sham doctor.
Pseudolegista, [pséúdóléjí'stá] *m.* a pretended lawyer.
Pseudofilosofia, [pséúdófilósó'fia] *f.* false philosophy.
Pseudonimo, [pséúdoní'mó] *m.* (said of books published under a fictitious name).
Pseudopalo, [pséúdópá'ló] *m.* a false opal.
Psicologia, [psíkólójí'á] *f.* psychology.
Psilio, [psí'lió] **Psillo,** [psíl'ló] *m. bot.,* flea-bane, flea-wort.
Ptialismo, [ptiálís'mó] *m. med.,* ptyalism.
Ptisi, [ptí'sí] *f.* consumption.
Pubblicamente, [púbblíkámén'té] *adv.* publicly.
Pubblicamento, [púbblíkámén'tó] *m.* publication.
Pubblicano, [pubblíká'nó] *m.* publican.
Pubblicare, [púbblíká'ré] *v. a.* to publish.
Pubblicatore, [púbblíkátó'ré] *m.* publisher.
Pubblicazione, [púbblíkátsió'né] *f.* publication.
Pubblicista, [púbblítshí'stá] *m.* publicist.
Pubblicità, [púbblítshítá'] **Pubblicitade, Pubblicitate,** *f.* publicity.
Pubblico, [púb'blíkó] *adj.* public, known; -, *m.* public.
Pubertà, [púbértá'] **Pubertade, Pubertate,** *f.* puberty.
Pubescente, [púbéshên'té] *adj.* pubescent.
Publico, [pú'blíkó] &c., *see* Pubblico &c.
Puca, [pú'ká] *f.* small branch for grafting.
Puccetto, [pútshê'tó] *m.* fist, blow given with the hand closed.
Pudicamente, [púdíkámén'té] *adv.* in a chaste manner.
Pudicizia, [púdítshí'tsiá] *f.* pudicity, chastity.
Pudico, [púdí'kó] *adj.* chaste, modest; virtuous.
Pudore, [púdó're] *m.* modesty, decency. (childish.
Puerile, [púérí'lé] *adj.* puerile,
Puerilità, [púérílitá'] *f.* childishness.
Puerilmente, [púérílmén'té] *adv.* in a childish way.
Puerizia, [púérí'tsiá] *f.* childishness.
Puero, [púé'ró] *m.* boy, lad.
Puerpera, [púér'pérá] *f.* lying-in woman.
Puerperio, [púérpê'ríó] *m.* child-bed, accouchment.
Puga, [pú'gá] *f.* a graft.
Pugilato, [púpjilá'tó] *m.* boxing.
Pugile, [pú'jílé] **Pugillatore,** [púpjillátó're] *m.* pugilist, boxer.
Pugillo, [púpjil'ló] *m.* pugil; (*med.*) pinch, pinch-full.
Pugna, [pú'n'á] *f.* fight, combat, battle; debate, quarrel.
Pugnace, [pún'á'tshé] *adj.* pugnacious, fond of fighting; warlike.
Pugnacemente, [pún'átshémén'té] *adv.* pugnaciously.
Pugnalaccio, [pún'álá'tshó] *m.* great dagger.
Pugnalata, [pún'álá'tá] *f.* stab with a poniard.
Pugnale, [pún'á'lé] *m.* poniard, dagger.
Pugnaletto, [pún'álét'tó] *m.* stiletto, small dagger.
Pugnalone, [pún'álo'né] *m.* large dagger, great poniard.
Pugnare, [pún'á're] *v. a. & n.* to fight, combat; attack, oppose; dispute.
Pugnatore, [pún'átó're] *m.* combatant, fighter.
Pugnazione, [pún'átsió'né] *f.* fighting, battle.
Pugnelletto, [pún'éllét'tó] *m.* small handful.
Pugnello, [pún'é'ló] *m.* handful.
Pugnentemente, [pún'éntémén'té] *adv.* sharply.
Pugnere, [pú'n'éré] *v. a. irr.* (*punsi; punto*) to sting, prick; pique; vex.
Pugnereccio, [pún'éré'tshó] *adj.* pricking, sharp.
Pugnerello, [pún'éré'ló] *m.* a handful.
Pugnetto, [pún'ét'tó] *m.* sting; incentive; handful.
Pugnimento, [pún'ímén'tó] *m.* stinging, pricking; compunction.
Pugniticcio, [pún'ítí'tshó] *m.* goad; incentive.
Pugnitivo, [pún'ítí'vó] *adj.* pungent; sharp.
Pugnitopo, [pún'ítô'pó] *m.* small holly-oak.
Pugnitura, [pún'ítú'rá] *see* Puntura.
Pugno, [pú'n'ó] *m.* (*pugni, pugna, pl.*) fist; cuff, fisticuff; handful; hand-writing; *fare a' pugni, fare alle pugna,* to box, fight.
Pugnoro, [pún'ó'ró] *m.* a small measure of earth.
Pugnuolo, [pún'ô'ló] *m.* small handful.
Pula, [pú'lá] *f.* husk, hull; chaff.
Pulce, [púl'tshé] *f.* flea.
Pulcella, [púltshé'lá] *f.* maid, virgin.
Pulcellona, [púltshélló'ná] *f* old maid.
Pulcelloni, [púltshélló'ní] *adv.* in single blessedness (ironically).
Pulcesecca, [púltshésêk'ká] *f.* pinch, pinch-mark.
Pulciajo, [púltshá'yó] *m.* a dirty hole, place abounding in fleas.
Pulcina, [púltshí'ná] *f.* chicken, pullet.
Pulcinella, [púltshíné'lá] *m.* punchinello, punch; rubber at whist.
Pulcinellata, [púltshínéllá'tá] *f.* foolish words or acts.
Pulcinetto, [púltshínét'tó] *m* young chicken.
Pulcino, [púltshí'nó] *m.* young chicken, small chicken.
Pulcioso, [púltshó'só] *adj.* full of fleas.
Pulcritudine, [púlkrítúdí'né] *f. poes.,* beauty.
Pulcro, [púl'kró] *adj. poes.,* beautiful.
Puledretto, [púlédrét'tó] and **Puledrino,** [púlédrí'nó] *m.* young colt.
Puledro, [púlé'dró] *m.* colt, foal.
Puledroccio, [púlédrô'tshó] **Pu-**

ledrotto,[púlédrót'tó] *m.* large colt.
Puledruccio, [púlédrú'tshó] *see* Puledrino.
Puleggia, [púlé'djá] *f.* pulley; block.
Puleggio, [púlé'djó] *m. bot.* penny-royal; *dar -*, to send away.
Pulica, [pú'líká] *f.* air-bubble (in glass).
Pulicaria, [púlíká'ríá] *f. bot.* flea-bane, flea-wort.
Pulice, [pú'lítshé] *see* Pulce.
Puliga, [pú'lígá] *see* Pulica.
Pulimante, [púlímán'té] *m.* dandy, exquisite.
Pulimento, [púlímén'tó] *m.* polishing, polish, gloss.
Pulire, [púlí'ré] *v. a.* to clean, polish; give the last finish; flatter.
Pulitamente,[púlítámén'té]*adv.* neatly, cleanly; civilly, politely.
Pulitezza, [púlítét'sá] *f.* cleanliness, neatness; elegance; politeness, civility.
Pulito, [púlí'tó] *adj.* clean, smooth; polished; refined; polite, gallant; terse.
Pulitore, [púlitó'ré] *m.* polisher.
Pulitura,[púlitú'rá] *f.* polishing, polish; gloss.
Pulizia,[púlítsí'á] *f.* cleanliness, neatness.
Pullario, [púllá'ríó] *m.* a keeper of fowls.
Pullolare, [púllólá'ré] *v. n.* to pullulate, bud forth; swarm.
Pullulamento, [púlláláмén'tó] *m.* pullulating, shooting; multiplying.
Pullulare, [púlláláré] *see* Pullolare.
Pullulativo, [púlláláti'vó] *adj.* germinating.
Pullulazione, [púlláláтsió'né] *f.* pullulation, germination.
Pulmonare, [púlmóná'ré] and **Pulmonario,** [púlmóná'ríó] *adj.* pulmonary. (pulpit.
Pulpitino, [púlpíti'nó] *m.* small
Pulpitista, [pulpíti'stá] *m.* preacher (said ironically).
Pulpito, [púl'pitó] *m.* pulpit.
Pulsare, [púlsá'ré] *v. a.* to beat, knock, strike; throb.
Pulsatile, [púlsá'tílé] *adj.* beating, knocking, throbbing.
Pulsazione, [púlsátsió'né] *f.* pulsation, throb.
Pulsino, [púlsí'nó] *m.* shortness of breath.
Pulsione, [púlsió'né] *f.* a push.
Pulsone, [púlsó'né] *m.* punch (blow), puncheon.
Pulvisculo, [púlvískú'ló] *m.* very small dust.
Pulzella, [púltsé'lá] *see* Pulcella.
Punga, [pún'gá] *see* Pugna.
Pungello, [púnjé'ló] *m.* goad; spur, incentive.
Pungente, [púngén'té] *adj.* pungent.
Pungentemente[púnjéntémén'té] *see* Pugnentemente.
Pungere, [pún'jéré] *see* Pugnere.
Pungetto, [púnjét'tó] *see* Pungello.
Pungiglione, [púnjíl'ó'né] *m.* sting, goad.
Pungiglioso, [púnjíl'ó'só] *adj.* pungent; pointed.
Pungimento, [púnjímén'tó] *see* Pugnimento.
Pungitivo, [púnjití'vó] *adj.* pungent, sharp.
Pungitojo, [púnjitó'yó] *m.* spur, goad, sting.
Pungitore, [púnjitó'ré] *m.* one who goads or stings.
Pungitura,[púnjitú'rá] *f.* puncture.
Pungolare, [púngólá'ré] *v. a.* to goad; stimulate.
Pungolo, [pún'gólo] *m.* goad; stimulus.
Punibile,[púní'bílé] *adj.* punishable, reprehensible.
Punigione, [púníjó'né] *f.* **Punimento,**[púnímén'tó] *m.* punishment; correction.
Punire,[púní'ré] *v. a.* to punish; use ill.
Punitivo, [púnití'vó] *adj.* punitive, punishing.
Punitore[púnitó'ré]*m.* punisher, chastiser.
Punizione, [púnitsió'né] *f.* punishment, correction.
Punta, [pún'tá] *f.* point; top, end; headland; pleurisy; *- di soldati*, troop, band of soldiers; *per -*, directly; (*mil.*) *far - falsa*, to make a feint; *pigliar la -*, to get sour (of wine).
Puntale, [púntá'lé] *m.* tag, aglet; ferrule.
Puntaletto, [púntálét'tó] *m.* tag, point (of a lace).
Puntalmente, [púntálmén'té] *adv.* point by point, distinctly; jointly.
Puntamento, [púntámén'tó] *m.* pointing out (the ship's course on a chart).
Puntare,[púntá'ré] *v. a.* to point; stimulate, urge; thrust in.
Puntata, [púntá'tá] *f.* thrust with a pointed instrument.
Puntatamente, [púntátámén'té] *see* Puntualmente.
Puntatura, [púntátú'rá] **Puntazione,** [púntátsió'né] *f.* punctuation.
Puntazza, [púntá'tsá] *f.* an iron point on the top of rails &c.
Puntazzo, [púntá'tsó] *m.* cape, head-land.
Punteggiamento, [púntédjámén'tó] *m.* punctuation.
Punteggiare, [púntédjá'ré] *v. a.* to point, mark the stops.
Punteggiatura, [púntédjátú'rá] *f.* punctuation.
Puntellare, [púntélla'ré] *v. n.* to prop, support; stay.
Puntellino, [puntélli'nó] *m.* prop, support; stay; *fig.* aid.
Puntente, [púntén'té] *m.* sharp-pointed instrument.
Punterella, [púntérê'lá] *f.* small point.
Punteruoletto, [púntérúólét'tó] *m.* small bodkin.
Punteruolo, [púntérô'ló] *m.* bodkin; weevil.
Puntiglio, [púntí'l'ó] *m.* punctilio, point of honor.
Puntiglioso, [púntíl'ó'só] *adj.* punctilious.
Puntino, [púnti'nó] *m.* small point; *a -*, exactly.
Puntiscritto, [púntískrít'tó] *m.* initial mark on linen &c.
Punto, [pún'tó] *m.* point; stitch; moment; *a -*, exactly; *di - in -*, *- per -*, distinctly; *in un -*, in an instant; *a buon -*, by good luck; *a mal -*, by ill luck; *- interrogativo*, note of interrogation; *essere in -*, to be ready; *essere in buon -*, to be in good health; *far -*, to stop, suspend payment; *mettere in -*, to set in order; *mettersi in -*, to prepare one's self.
Punto, [pún'tó] *-*, *adv.* at all, nothing at all; *senza - pensare*, without thinking at all.
Puntocoma, [púntókó'má] *f.* semicolon.
Puntolino, [púntóli'nó] *m.* small point.
Puntone, [púntó'né] *m.* point; prop.
Puntuale, [púntúá'lé] *adj.* punctual, exact.
Puntualità, [púntúálitá'] **Puntualitade, Puntualitate,** *f.* punctuality.
Puntualmente,[púntúálmén'té] *adv.* punctually, exactly.
Puntuazione, [púntúátsió'né] *f.* punctuation.
Puntura, [púntú'rá] *f.* puncture; prick, stitch (in the side), pang.
Punturetta, [púntúrét'tá] *f.* slight puncture.
Puntuto, [púntú'tó] *adj.* sharp-pointed.
Punzecchiare, [púntsékkiá'ré] *v. a.* to prick slightly; grope; probe.
Punzellamento,[púntsélláмén'tó] *m.* spurring; instigation.
Punzellare, [púntsélla'ré] *v. a.* to spur; incite.
Punzello, [púntsél'ló] *m.* instigation, incitement.

Punzione, [púntsió'né] *f.* puncture; pricking.
Punzoncino, [púntsóntshí'nó] *m.* small puncheon.
Punzone, [púntsó'né] *m.* puncheon; thump.
Punzonetto, [púntsónét'tó] *m.* small puncheon.
Pupilla, [púpíl'lá] *f.* pupil of the eye.
Pupillare, [púpílla'ré] *adj.* pupillary.
Pupilletta, [púpíllét'tá] *f.* small pupil of the eye.
Pupillo, [púpíl'ló] *m.* ward, simple person.
Pur, [púr] for: Pure.
Puramente, [púrámén'té] *adv.* purely, merely, only.
Purchè, [púrkè'] *conj.* provided that, if, however.
Pure, [pú'ré] *adv.* yet, although, moreover, however, nevertheless, besides; at least, also, likewise, only, even but; *lo so - troppo*, I know it but too well.
Purello, [púrê'ló] **Puretto**, [púrét'tó] *adj.* pure, unadulterated; genuine.
Purezza, [púrét'sá] *f.* pureness, purity.
Purga, [púr'gá] *f.* purge.
Purgagione, [púrgájó'né] *f.* **Purgamento**, [púrgámén'tó] *m. see* Purgazione.
Purgante, [púrgán'té] *adj.* purgative, cleansing; -, *m.* purge; PURGANTI, *pl.* souls in purgatory, *pl.*
Purgare, [púrgá'ré] *v. a.* to purge, cleanse, purify; clear; PURGARSI, *v. r.* to take a purge.
Purgatamente, [púrgátámén'té] *adv.* purely, correctly; tersely.
Purgativo, [púrgáti'vó] *adj.* purgative, cleansing.
Purgato, [púrgá'tó] *adj.* purged, purified; terse.
Purgatojo, [púrgátó'yó] *m* a kind of tank to receive water.
Purgatore, [púrgátó'ré] *m.* purifier, cleanser.
Purgatorio, [púrgátô'ríó] *adj.* purgatory; purgative; -, *m.* purgatory; torment, torture.
Purgatrice, [púrgátrí'tshé] *f.* cleanser, scourer.
Purgatura, [púrgátú'rá] *f.* filth, sweepings, *pl.*
Purgazione, [púrgátsió'né] *f.* purgation; cleansing, clearing.
Purghetta, [púrghét'tá] *f.* mild purge.
Purgo, [púr'gó] *m.* fulling-mill, (fuller's mill.
Purificamento, [púrifikámén'tó] *see* Purificazione.
Purificare, [púrífiká're] *v. a.* to purify; verify; PURIFICARSI, *v. r.* to purify one's self, clear one's self.
Purificatojo, [púrífikátó'yó] *m.* a small cloth used by the officiating priest for wiping the sacramental cups &c.
Purificazione, [púrifikátsió'né] *f.* purification; cleansing.
Purità, [púrítá'] **Puritade**, **Puritate**, *f.* purity, pureness; innocence.
Puritano, [púrítá'nó] *m.* Puritan.
Puro, [pú'ró] *adj.* pure; clean; chaste; mere, plain; sincere, true.
Purpureo, [púrpú'réó] *adj.* purple-colored.
Purulento, [púrúlên'tó] *adj.* purulent, putrid; corrupt, rotten.
Purulenza, [púrúlên'dsá] *f.* purulence, putridness.
Pusignare, [púsín'á're] *v. n.* to eat after supper.
Pusigno, [púsí'n'ó] *m.* refreshments after supper, *pl.*
Pusillanimamente, [púsíllánímámén'té] *adv.* pusillanimously.
Pusillanime, [púsíllá'nímé] *see* Pusillanimo.
Pusillanimità, [púsíllánímítá'] **Pusillanimitade**, **Pusillanimitate**, *f.* pusillanimity.
Pusillanimo, [púsíllá'nímó] *adj.* pusillanimous, cowardly.
Pusillità [púsíllítá'] *f.* littleness, meanness.
Pusillo, [púsíl'ló] *adj.* little, small; base, mean.
Pustula, [pú'stúlá] *f.* pustule, pimple.
Pustuletta, [pústúlét'tá] *f.* small pustule.
Putativamente, [pútátivámén'té] *adv.* in a supposed manner.
Putativo, [pútáti'vó] *adj.* putative, supposed.
Putente, [pútên'té] *adj.* fetid, rancid; offensive.
Putidezza, [pútídét'sá] *f.* rottenness.
Putido, [pútí'dó] *adj.* stinking.
Putidore, [pútído're] *m.* stink; infection.
Putiglioso, [pútíl'ó'só] *adj.* smelling offensive.
Putire, [pútí're] *v. n.* to stink.
Puto, [pú'tó] *adj.* pure.
Putre, [pú'tré] *adj.* putrescent, putrid; corrupt.
Putredine, [pútrê'díné] *f.* putridness; rottenness.
Putredinoso, [pútrédínó'só] *adj.* rotten, corrupt.
Putrefare, [pútréfá're] *v. n. irr.* (*see* Fare) to putrefy, rot; PUTREFARSI, *v. r.* to grow rotten.
Putrefattevole, [pútréfátté'vólé] **Putrefattibile**, [pútréfátti'bílé] *adj.* corruptible.
Putrefattivo, [pútréfátti'vó] *adj.* putrefactive.
Putrefatto, [pútréfát'tó] *adj.* putrefied, rotten.
Putrefazione, [pútréfátsió'né] *f.* putrefaction; corruption.
Putrescibile, [pútréshí'bílé] *adj.* apt to rot.
Putridame, [pútrídá'mé] *m.* mass of rotten things.
Putridire, [pútrídí're] *v. n.* to rot, get rotten.
Putridità, [pútrídítá'] *f.* putridity, rottenness; corruption.
Putrido, [pútrí'dó] *adj.* putrid.
Putridore, [pútrído're] *see* Putridame.
Putridume, [pútrídú'mé] *see* Putridame.
Putrire, [pútrí're] *see* Putrefarsi.
Putta, [pút'tá] *f.* wench; magpie.
Puttaccio, [púttá'tshó] *m.* mischievous boy; little imp.
Puttana, [púttá'ná] *f.* prostitute.
Puttella, [púttê'lá] *f.* young lass, little maid.
Puttello, [púttê'ló] *m.* little boy, little child.
Puttina, [pútti'ná] *see* Puttella.
Puttino, [pútti'nó] *see* Puttello.
Putto, [pút'tó] *m.* boy, lad.
Putto, [pút'tó] *adj.* venal, mercenary.
Puzza, [pú'tsá] *f.* pus.
Puzzare, [pútsá're] *v. n.* to stink.
Puzzerello, [pútsérél'ló] *m.* a slight stink.
Puzzo, [pút'só] *m.* stench; corruption.
Puzzola, [pút'sólá] *f.* pole-cat; pismire, mushroom.
Puzzolente, [pútsólên'té] *adj.* stinking; contagious; offensive.
Puzzoso, [pútsó'só] *adj.* fetid, rancid.
Puzzura, [pútsú'rá] *f.* stench, offensive smell; infection.

Q.

Q, this letter has the same sound in Italian as in English.
Quà, [kuá] *adv.* here, this side, hither, in this place; - *e là*, here and there; *di* -, this way: on this side; *da quel tempo in* -, since that time.
Quacchero, [kuák'kéró] *m.* quaker.
Quadernaccio, [kuádérná'tshó] *m. merch.* journal, wastebook.
Quadernale, [kuádérná'lé] **Quadernario**, [kuádérná'ríó] *m. poes.* quatrain.
Quadernetto, [kuádérnét'tó] *m.*

small writing-book, little copy-book.

Quaderno, [kuâdêr'nó] *m.* copy-book, writing-book; quire (of paper); two fours (at dice); bed (in a garden); *merch.* cash-book.

Quadra, [kuá'drá] *f. geom.* quadrant; *dar la -,* to quiz, laugh at.

Quadrabile, [kuádrá'bílé] *adj.* accommodable, suitable.

Quadragenario, [kuádrájéná'ríó] *adj.* forty years old, of forty.

Quadragesima, [kuádrájé'símá] *see* Quaresima.

Quadragesimale, [kuádrájésímá'lé] *adj.* quadragesimal.

Quadragesimo, [kuádrájé'símó] *adj.* fortieth.

Quadramento, [kuádrámén'tó] *m.* quadrature, square.

Quadrangolare, [kuádrángólá'ré] *adj.* quadrangular.

Quadrangolo, [kuádrán'góló] *m.* quadrangle, square.

Quadrante, [kuádrán'té] *adj.* fit, adapted; suitable; *-, m. geom.* quadrant.

Quadrare, [kuádrá'ré] *v. a. & n.* to square; fit; please.

Quadraro, [kuádrá'ró] *m.* picture-dealer, picture-merchant.

Quadratamente, [kuádrátámén'té] *adv.* quadruply.

Quadratino, [kuádrátí'nó] *m. print.* small quadrant.

Quadrato, [kuádrá'tó] *m.* square; *print.* quadrate.

Quadrato, [kuádrá'tó] *adj.* square; well knit, well made; strong; *radice quadrata, f.* square root, *denti quadrati,* certain horses' teeth which are changed twice.

Quadratura, [kuádrátú'rá] *f.* quadrature, squaring.

Quadrella, [kuádré'lá] *f.* large square file.

Quadrellare, [kuádréllá'ré] *v. a.* to dart arrows, shoot.

Quadrello, [kuádré'ló] *m.* arrow, bolt; packing-needle; cube.

Quadreria, [kuádréri'á] *f.* gallery of paintings.

Quadrettino, [kuádrétti'nó] *m.* little picture; small glass-vase.

Quadretto, [kuádrét'tó] *m.* small square; little picture.

Quadriennio, [kuádrié'nió] *m.* space of four years.

Quadriforme, [kuádrifór'mé] *adj.* square.

Quadrifronte, [kuádrifrón'té] *adj.* having four faces.

Quadriga, [kuádri'gá] *f. poes.* car drawn by four horses.

Quadriglia, [kuádri'l'á] *f.* band of soldiers; quadrille.

Quadriglio, [kuádri'l'ó] *m.* quadrille (game).

Quadrilatero, [kuádrilá'téró] *adj.* quadrilateral.

Quadrilineo, [kuádrilínéó] *adj.* a geometrical figure contained within four lines.

Quadrilittero, [kuádrilítté'ró] *adj.* composed of four letters.

Quadrilungo, [kuádrilún'gó] *adj.* oblong figure.

Quadrimestre, [kuádrimê'stré] *m.* space of four months.

Quadripartire, [kuádripártí'ré] *v. a.* to divide into four parts.

Quadripartizione, [kuádripártítsió'né] *f.* division into four parts.

Quadrireme, [kuádrire'mé] *f.* a galley of four benches of oars.

Quadrisillabo, [kuádrísil'lábó] *adj.* of four syllables.

Quadrivio, [kuádri'vió] *m.* a place where four streets meet.

Quadro, [kuá'dró] *adj.* square; foolish, silly; *miglio -, m.* square-mile; *radice quadra, f.* square-root; *-, m.* square; frame; picture; garden-bed.

Quadrone, [kuádró'né] *m.* large picture; coarse linen; a kind of torch of white wax; a species of large square brick.

Quadruccio, [kuádrú'tshó] *m.* square brick; small picture.

Quadrupede, [kuádrú'pédé] **Quadrupedo,** [kuádrú'pédó] *adj.* quadruped.

Quadruplicare, [kuádrúplíká'ré] *v. a.* to quadruplicate.

Quadruplicatamente, [kuádrúplíkátámé'té] *adv.* quadruply.

Quadruplice, [kuádrú'plítshé] **Quadruplo,** [kuádrú'pló] *adj.* quadruple, fourfold.

Quaentro, [kuáén'tró] and **Qua entro,** [kuá éntró] *adv.* within this place.

Quaggiù, [kuádjiú'] **Quaggiuso,** [kuádjiú'só] *adv.* here below, in this world.

Quaglia, [kuá'l'á] *f.* quail.

Quagliamento, [kuál'ámén'tó] *m.* coagulation.

Quagliare, [kuál'á're] *v. n.* to coagulate, curdle.

Quagliatura, [kuálátú'rá] *f.* coagulation, congelation.

Quagliere, [kual'é're] **Quaglieri,** [kuál'é'rí] *m.* quail-pipe, bird-call.

Quai, [kuá'í] for: Quali.

Qual, [kuál] *int.* what! *- dolore!* what pain! *see* Quale.

Qualche, [kuál'ké] *adj.* and *pron.* some, any; *pron.* whatever, whoever; *- cosa,* anything, something.

Qualcheduno, [kuálkédú'nó] *pron.* somebody, any body, some one, some.

Qualcosa, [kuálkó'sá] *f.* something.

Qualcosellina, [kuálkóséllí'ná] *f.* some little thing.

Qualcuno, [kuálkú'nó] *see* Qualcheduno.

Quale, [kuá'lé] *pron.* what, which; that; who; such as, like.

Qualesso, [kuálés'só] *pron.* who, what, whoever.

Qualificare, [kuálifiká're] *v. a.* to qualify; distinguish.

Qualificatore, [kuálifikátó're] *m.* qualifier.

Qualificazione, [kuálifikátsió'né] *f.* qualification.

Qualità, [kuálitá'] **Qualitade, Qualitate,** *f.* quality; nature; condition.

Qualitativo, [kuálitátí'vó] *adj.* qualifying.

Qualitato, [kuálitá'tó] *adj.* that has quality, that has received quality.

Qualmente, [kuálmén'té] *adv.* like, how, as.

Qualora, [kuálo'rá] *adv.* whenever; every time that, as often as.

Qualsisia, [kuálsísí'á] **Qualsivoglia,** [kuálsívô'l'a] *adj.* and *pron.* whoever, whosoever, whatever, whatsoever, what.

Qualuno, [kuálú'nó] **Qualunche,** [kuálún'ké] **Qualunque,** [kuálún'kué] *adj.* and *pron.* what, whatever, who, whoever; *qualunque ora, qualunque volta,* whenever, at any time whatever.

Qualvolta, [kuálvôl'tá] *adv.* whenever.

Quando, [kuán'dó] *adv.* when, whenever; since; sometimes; *a - a -,* now and then, here and there; *di - in -,* from time to time; *quand' anche,* even if, even though; *-, m.* time, moment, hour.

Quandochè, [kuándókè'] *adv.* when, if, though, whenever, even.

Quandunque [kuándún'kué] *adv.* whenever.

Quanquam, [kuán'kuám] *adv.* *fare il -,* to pretend to be somebody, assume too much.

Quantità, [kuántitá'] **Quantitade, Quantitate,** *f.* quantity, number.

Quantitativo, [kuántitátí'vó] *adj.* quantitive.

Quanto, [kuán'tó] *adj.* how much; QUANTI, how many, as many as; -, QUANTO, *adv.* as far, as long; as for; how long; *- a me,* as for me; *- prima,* as soon as possible; very soon; *tanto o -,* some little; *a' quanti siamo del mese?* what day of the month is to day? *-, m.* quantity; amount, number; price.

Quantochè, [kuántókè'] *conj.* although, though.

Quantunque [kuántún'kué] *conj.* & *adj.* although, though; how much, how many; as much; as many; - *volte*, whenever, as often as.
Quaranta, [kuárán'tá] *adj.* forty.
Quarantamila, [kuárántámí'lá] *adj.* forty thousand.
Quarantana, [kuárántá'ná] *f.* forty days, *pl.*
Quarantena, [kuárانté'ná] *see* Quarantina.
Quarantesimo, [kuárانté'símó] *adj.* fortieth.
Quarantigia, [kuárانtí'jiá] *f.* guarantee, security.
Quarantina, [kuárانtí'ná] *f.* quarantine.
Quarant' ore, [kuárántô'ré] *f. pl.* forty hours (of exposition), *pl.*
Quarantottesimo [kuárántótté'símó] *adj.* forty-eighth.
Quarantotto, [kuárántô'tó] *adj.* forty-eight.
Quare, [kuá'ré] *adv.* why? wherefore?
Quarentana, [kuáréntá'ná] **Quarentina,** [kuárénti'ná] **Quaresima,** [kuáré'símá] *f.* forty days; lent.
Quaresimale [kuáré'imá'lé] *adj.* quadragesimal, of lent; -, *m.* book of sermons for lent.
Quarquonia, [kuárkuó'niá] *f.* an orphan asylum; ragged school.
Quarta, [kuár'tá] *f.* quarter; peck; *astr.* quadrant.
Quartabuono, [kuártábô'nó] *m.* wooden square-rule.
Quartana, [kuártá'ná] *f.* quartan ague, fourth-day ague.
Quartanario, [kuártáná'ríó] *adj.* sick of a quartan ague.
Quartanella, [kuártánê'lá] *f.* slight fourth-day ague.
Quartato, [kuártá'tó] *adj.* square, quartered; plump.
Quarterone, [kuártérô'né] *m.* quarter of the moon.
Quarteruola, [kuártérô'lá] *f.* peck (measure); small barrel.
Quarteruolo, [kuártérô'ló] *m.* brass-counter.
Quartetto, [kuártét'tó] *m.* quartetto.
Quartiato, [kuártiá'tó] *adj.* noble both by father and mother.
Quarticello, [kuártítshê'ló] *m.* short quarter of an hour.
Quartiere, [kuártiê'ré] **Quartieri,** [kuártiê'rí] *m.* quarter, fourth part; *quartieri d' inverno, pl.* winter-quarters, *pl.*; *dar* -, to give quarter.
Quartiermastro, [kuártiérmá'stró] *m.* quarter-master.
Quartina, [kuárti'ná] *f. poes.* quatrain.
Quartino, [kuárti'nó] *m.* a kind of small clarionet.
Quarto, [kuár'tó] *adj.* fourth; -, *m.* quarter, fourth part; peck; piece; *libro in* -, book in quarto; *andare nel* -, to bear no delay.
Quartodecimo, [kuártódê'tshímó] *adj.* fourteenth.
Quartogenito, [kuártójén'tó] *m.* and *adj.* fourth-born.
Quartuccio, [kuártú'tshó] *m.* quarter of a peck.
Quarzo, [kuár'dsó] *m.* quartz.
Quasi, [kuá'sí] *adv.* as if, like; *quasi quasi*, almost.
Quassia, [kuás'síá] *f.* quassia.
Quassù, [kuássù'] **Quassuso,** [kuássú'só] and **Qua su,** [kuá sú] *adv.* here above, up here.
Quaternario, [kuátérná'ríó] *m. poes.* quatrain.
Quatricroma, [kuátríkrô'má] *m. mus.* demisemiquaver.
Quatriduano, [kuátrídúá'nó] *adj.* (said of a period of four days).
Quattamente, [kuáttámén'té] *adv.* secretly.
Quatto, [kuát'tó] *adj.* squat, cowering; still; *quatto quatto*, quietly, very softly.
Quattone, [kuáttó'né] *adv.* quite still; *andar* -, to creep along, skulk along.
Quattordici, [kuáttór'dítshí] *adj.* fourteen.
Quattrinajo, [kuáttriná'yó] *m.* a monied-man.
Quattragio, [kuáttrá'jó] *adj.* superfine, extra (said derisively).
Quattrinata, [kuáttriná'tá] *f.* farthing's-worth.
Quattrinello, [kuáttrinê'ló] **Quattrino,** [kuáttri'nó] *m.* farthing.
Quattrinuccio, [kuáttrinú'tshó] *m.* bad farthing.
Quattro, [kuát'tró] *adj.* four; *a* -, in lots; in plenty; - *tempora, pl.* four ember-weeks, *pl.*; *mangiar* - *bocconi*, to eat a few bits.
Quattrocento, [kuáttrótshên'tó] *adj.* four hundred.
Quattromila, [kuáttrómí'lá] *adj.* four thousand.
Quattropiedi, [quáttrópiédi] *m.* a quadruped.
Quei, [kué'í] **Quegli,** [kuê'l'í] for: Quelli.
Quel, [kuêl] for: Quello.
Quello, [kuê'ló] *pron.* (*quegli, quelli, quelle, pl.*) he; that; *quella signora*, that lady; *quelle signore, pl.* those ladies, *pl.*; *in* -, *in quella*, at that moment; in the mean time; however.
Querce, [kuêr'tshé] *f. poes.* oak-tree.
Querceto, [kuértshé'tó] *m.* wood of oak-trees, thicket of oaks.
Quercia, [kuêr'tshá] *f.* oak, oak-tree; *fig. far* -, to stand upon one's head.
Quercino, [kuértshí'nó] *adj.* oaken.
Querciolettto, [kuértshólét'tó] *m.* small oak, young oak.
Querciuola, [kuértshô'lá] *f.* **Querciuolo,** [kuértshô'ló] *m.* young oak.
Querela, [kuérê'lá] *f.* lamentation, complaint; *dar* -, *porre* -, to accuse one.
Querelaccia, [kuérélá'tshá] *f.* sad complaint.
Querelante, [kuérélán'té] -, *m.* plaintiff, accuser; complainer.
Querelare, [kuérélá'ré] *v. a.* to accuse, indict; -, *v. n.* QUERELARSI, *v. r.* to complain, lament.
Querelatore, [kuérêláto'ré] *m.* complainer, accuser.
Querelatorio, [kuérélátô'ríó] *adj.* complaining.
Quereloso, [kuérélo'só] *see* Queruloso.
Querente, [kuérên'té] *adj.* interrogating.
Querimonia, [kuérímô'níá] *f.* complaint, moan.
Querulo, [kuê'rúló] **Queruloso,** [kuérúló'só] *adj.* querulous, complaining; sad; always repining.
Quesito, [kuési'tó] *m.* query, question.
Questesso, [kuéstés'só] *pron.* this very same.
Questi, [kuê'stí] *pron.* this man, this one, this.
Questionabile, [kuéstíónábí'lé] **Questionale,** [kuéstióná'lé] *adj.* questionable, doubtful.
Questionare, [kuéstióná'ré] &c., *see* Quistionare &c.
Questo, [kuê'stó] *pron.* this; - *e quello*, this and that; *in* -, during this, in the mean time; *quest' oggi*, this day, to-day.
Questore, [kuéstó'ré] *m.* questor, treasurer.
Questoria, [kuéstóri'á] *f.* dignity of a questor.
Questua, [kuê'stúá] *f.* begging.
Questuante, [kuéstúán'té] *m.* beggar.
Questuare, [kuéstúá'ré] *v. a.* to beg, go begging.
Questuazione, [kuéstúátsió'né] *f.* begging.
Questuoso, [kuéstúó'só] *adj.* lucrative.
Questura, [kuéstú'rá] *see* Questoria.
Quetamente [kuétámén'té] *adv.* quietly, softly; stealthily.
Quetanza, [kuetán'dsá] *f.* receipt; quittance, discharge.
Quetare, [kuetá'ré] and **Quitare,** [kuitá'ré] *v. a.* to quiet, calm; acquit; -, *v. n.* QUETARSI, *v. r.*

to repose, rest one's self; be quiet.

Queto, [kuê´tó] *adj.* quiet, still; satisfied; *di* -, quietly, softly.

Qui, [kuí] *adv.* here, hither; *di* -, *da* -, hence; *per* -, this way; *di - a pochi giorni*, in a few days.

Quiddità, [kuíddità´] **Quidità,** [kuídità´] *f.* quiddity, essence.

Quidentro, [kuidén´tró] *adv.* here within.

Quiditativo, [kuídítátí´vó] *adj.* essential.

Quiescente, [kuiéshên´té] *adj.* quiescent, at rest. (rest.

Quiescere, [kuiê´shéré] *v. n.* to

Quietamente, [kuiétámén´té] *adv.* quietly, peaceably.

Quietanza, [kuiétán´dsá] *see* Quitanza.

Quietare, [kuiétá´ré] *v. a.* to quiet, appease; acquit; QUIETARSI, *v. r.* to be quiet; be at ease.

Quietativo, [kuiétátí´vó] *adj.* quieting, calming (little used).

Quiete, [kuiê´té] *f.* quietness, quietude, tranquillity; repose, rest.

Quietezza, [kuiétét´sá] *f.* quietness, quietude.

Quietino, [kuiétí´nó] *m.* a little hypocrite.

Quietismo, [kuiétís´mó] *m.* quietism, quakerism.

Quietista, [kuiétí´stá] *m.* quietist, quaker.

Quieto, [kuiê´tó] *adj.* quiet, calm, at ease; peaceful; serene; discreet.

Quietudine, [kuiétú´díné] *f.* quietitude, rest.

Quilio, [kuí´lió] *m. cantare in* -, to sing very high and clearly.

Quinamonte, [kuinámón´té] *adv.* a little off, yonder.

Quinavalle, [kuinával´lé] *adv.* yonder, there below.

Quinci, [kuín´tshí] *adv.* from here, from hence; hence; after, afterwards; - *e quindi*, here and there.

Quincioltre, [kuintshól´tré] *adv.* hereabout.

Quindavalle, [kuindával´lé] *see* Quinavalle.

Quindecimo, [kuindê´tshímó] *adj.* fifteenth.

Quindi, [kuín´dí] *adv.* hence, then, afterwards; therefore; *di* -, from that place; *da - innanzi*, thenceforward; - *giù*, there below; - *su*, there above.

Quindicesimo, [kuíndítshé´símó] *adj.* fifteenth.

Quindici, [kuín´dítshí] *adj.* fifteen. (thereabout.

Quind' oltre, [kuíndôl´tré] *adv.*

Quingentesimo, [kuínjénté´símó] *adj.* five-hundredth.

Quinquagenario, [kuínkuájéná´ríó] *adj.* fifty years old.

Quinquagesima, [kuínkuájé´símá] *f.* quinquagesima sunday.

Quinquagesimo, [kuínkuájé´símó] *adj.* fiftieth.

Quinquangolo, [kuínkuán´góló] *m.* (*geom.*) pentagon.

Quinquelustre, (kuínkuélú´stré] *m.* a period of five lustres.

Quinquennale, [kuínkuénná´lé] *adj.* quinquennial, recurring every five years.

Quinquennio, [kuínkuê´nió] *m.* space of five years.

Quinquereme, [kuínkuéré´mé] *f.* five-oared vessel.

Quinquesillabo, [kuínkuésíl´lábó] *adj.* of five syllables.

Quinta, [kuín´tá] *f.* quint.

Quintadecima, [kuíntádé´tshímá] *f.* full moon.

Quintale, [kuintá´lé] *m.* quintal, hundred-weight. (post.

Quintana, [kuintá´ná] *f.* tilting-

Quintavolo, [kuintá´vóló] *m.* grand-father's great grandfather.

Quinternaccio, [kuintérná´tshó] *m.* large ugly writing-book.

Quinternetto, [kuintérnét´tó] *m.* small writing-book.

Quinterno, [kuintêr´nó] *m.* writing-book, copy-book, stitched book.

Quintessenza, [kuíntéssên´dsá] *f.* quintessence.

Quinto, [kuín´tó] *adj.* fifth; -, *m.* fifth part.

Quintodecimo, [kuíntódê´tshímó] *adj.* fifteenth.

Quintogenito, [kuíntógéní´tó] *adj.* fifth-born.

Quintultimo, [kuíntúl´tímó] *adj.* last but five.

Quintuplo, [kuín´túpló] *adj.* quintuple, fivefold.

Quiritta, [kuírit´tá] *adv.* just here, here, in this place.

Quisquiglia, [kuískuí´liá] *f.* sweepings; small fry.

Quistionale, [kuistióná´lé] *see* Quistionevole.

Quistionamento, [kuístióná-mén´tó] *m.* dispute, quarrel.

Quistionare, [kuistióná´ré] *v. a.* & *n.* to question, dispute, contest, quarrel.

Quistionatore, [kuístíónátó´ré] *m.* **Quistionatrice,** [kuístióná-trí´tshé] *f.* quarrelsome person, quarreler, wrangler, contradictor.

Quistioncella, [kuístiónts hê´lá] *f.* slight question, little dispute.

Quistione, [kuístió´né] *f.* question, law-suit.

Quistioneggiamento, [kuístió-nédjámén´tó] *m.* dispute, contest.

Quistioneggiare, [kuístiónédjá´-ré] *v. a.* & *n.* to dispute, debate, contest.

Quistionevole, [kuístióné´vólé] *adj.* questionable, doubtful.

Quitanza, [kúitán´dsá] *f.* cession; quittance, discharge.

Quitare, [kuitá´ré] *v. a.* to acquit, discharge, give a receipt; free.

Quivi, [kuí´ví] *adv.* there, in that place, then; - *entro*, therein; - *medesimo*, in the same place, just there; - *oltre*, - *vicino*, near there, in this neighbourhood.

Quiviritta, [kuívírit´tá] *adv.* just here.

Quota, [kuô´tá] *f.* quota, share, portion; contribution.

Quotidianamente, [kuótidiáná-mén´té] *adv.* daily, every day.

Quotidianeggiare, [kuótidiáné-djá´ré] *v. n.* to return every day.

Quotidiano, [kuótídiá´nó] *adj.* quotidian, daily.

Quoziente, [kuótsiên´té] *m.* (*ar.*) quotient.

R.

R, the R in Italian has a much rougher sound than in English; a foreigner is readily distinguished by the pronunciation of this letter, either from the excess of asperity or otherwise he gives to its sound. The sole manner of overcoming this difficulty is by accustoming the ear to the pronunciation of this letter by the Tuscans.

Rabacchino, [rábákkí´nó] *m.* little child, little boy (little used).

Rabacchio, [rábák´kió] **Rabacchiuolo,** [rábákkió´ló] *m.* child, boy (little used). (barb.

Rabarbaro, [rábár´báró] *m.* rhu-

Rabballinare, [rábbállíná´ré] *v a.* to roll up things together in a confused manner.

Rabbaruffare, [rábbárúffá´ré] *v. a.* to pull about, ruffle, discompose, put out of order; RABBARUFFARSI, *v. r.* to fall together by the ears; rumple one's dress; get disordered.

Rabbassamento, [rábbássámén´tó] *m.* abatement, deduction.
Rabbassare, [rábbássá´ré] *v. a.* to lower, abate.
Rabbattere, [rábbát´téré] *v. a.* to half-shut; flatten; RABBATTERSI, *v. r.* to meet again by chance.
Rabbatuffolare, [rábbátúffólá´ré] *v. a.* to throw into confusion, put in disorder.
Rabbellire, [rábbélli´ré] *v. a.* to embellish anew, adorn afresh; -, *v. n.* RABBELLIRSI, *v. r.* to become handsomer.
Rabberciare, [rábbértshá´ré] *v. a.* to patch, bungle.
Rabberciativo, [rábbértshátí´vó] *adj.* patching.
Rabbi, [rab´bi] *see* Rabbino.
Rabbia, [ráb´bíá] *f.* fury, violent passion.
Rabbineggiare, [rábbínédjá´ré] *v. a.* to interpret according to the Rabbis.
Rabbinico, [rábbí´níkó] *adj.* rabbinical.
Rabbinista, [rábbíní´stá] *m.* Rabbinist.
Rabbino, [rábbí´nó] *m.* rabbin.
Rabbiosamente, [rábbiósámén´té] *adv.* furiously, ragingly.
Rabbiosetto, [rábbiósé´tó] *adj.* rather enraged.
Rabbioso, [rábbió´só] *adj.* enraged, furious; impetuous, excessive; greedy, eager.
Rabboccare, [rábbókká´ré] *v. a.* to bite again; fill up again.
Rabbonacciare, [rábbónátshá´ré] *v. a.* to make calm, soften, appease; -, *v. n.* to grow calm, become pacified; RABBONACCIARSI, *v. r.* to get reconciled, become friends again.
Rabbonire, [rábbóni´ré] *v. a.* to appease, pacify; RABBONIRSI, *v. r.* to become appeased, get reconciled.
Rabbordare, [rábbórdá´ré] *v. a.* to board (a ship) again.
Rabbracciare, [rábbrátshá´ré] *v. a.* to embrace again.
Rabbrenciare, [rábbréntshá´ré] *v. a.* to mend again (little used).
Rabbreviare, [rábbréviá´ré] *v. a.* to shorten again.
Rabbrividare, [rábbrívidá´ré] *v. n.* to shudder, shiver.
Rabbrunare, [rábbrúná´ré] *v. a.* to become darker (said of colors).
Rabbruscamento, [rábbrúskámén´tó] *m.* cloudiness, obscurity.
Rabbruscarsi, [rábbrúskár´sí] **Rabbruzzarsi,** [rábbrútsár´sí] *v. r.* to get cloudy; grow murky.
Rabbuffamento, [rábbúffámén´tó] *m.* disorder, confusion; uproar.
Rabbuffare, [rábbúffá´ré] *v. a.* to disorder, dishevel, put in confusion; RABBUFFARSI, *v. r.* to get dark; grow murky.
Rabbuffo, [rábbúf´fó] *m.* rebuke, reprimand; curtain-lecture.
Rabbujare, [rábbúyá´ré] *v. n.* RABBUJARSI, *v. r.* to grow cloudy, grow dark.
Rabescatura, [rábéskátú´rá] *f.* work done in imitation of arabesque.
Rabesco, [rábés´kó] *m.* Arabic work, arabesque.
Rabescone, [rábéskó´né] *m.* large arabesques, *pl.*
Rabicano, [rábíká´nó] *m.* roan color; roan horse.
Rabido, [rá´bídó] *adj. poes.*, rabid, furious.
Rabino, [rábí´nó] *see* Rabbino.
Raccantucciare, [rákkántútshá´ré] *v. a.* to push another into a corner.
Raccapezzare, [rákkápétsá´ré] *v. a.* to make deep research; discover a thing after deep research.
Raccapitolare, [rákkápítólá´ré] *v. a.* to recapitulate, repeat, sum up.
Raccappellare, [rákkáppéllá´ré] *see* Rincappellare.
Raccapricciamento, [rákkáprítshámén´tó] *m.* horror, terror, fright.
Raccapricciare, [rákkáprítshá´ré] *v. a.* to strike with horror, terrify; RACCAPRICCIARSI, *v. r.* to be horror-struck, tremble with fear.
Raccapriccio, [rákkáprí´tshó] *m.* horror, fright.
Raccartocciare, [rákkártótshá´ré] *v. a.* to curl up, roll up.
Raccattare, [rákkáttá´ré] *v. a.* to redeem, recover, retrieve.
Raccenciare, [rátshéntshá´ré] *v. a.* to patch up, mend, piece.
Raccendere, [rátshên´déré] *v. a. irr.* (*see* Accendere) to rekindle; light up again; RACCENDERSI, *v. r.* to break out again, re-animate, waken.
Raccendimento, [rátshéndímén´tó] *m.* rekindling.
Raccennare, [rátshénná´ré] *v. a.* to point out again.
Raccerchiare, [rátshêrkiá´ré] *v. a.* to hoop again, enclose.
Raccertare, [rátshértá´re] *v. a.* to reassure, confirm again; RACCERTARSI, *v. r.* to cheer up afresh, take courage again.
Raccettare, [rátshéttá´re] *v. a.* to harbour, take to one's home, lodge.
Raccettatore, [rátshéttátó´ré] *m.* good hospitable man.
Raccetto, [rátshét´tó] *m.* lodging, shelter, retreat, asylum.
Racchetare, [rákkétá´ré] *v. a.* to console, comfort, cheer, appease; RACCHETARSI, *v. r.* to cease weeping, be consoled.
Racchetta, [rákkét´tá] *f.* racket, battle-door.
Racchiappare, [rákkíáppá´ré] *v. a.* to catch again.
Racchiudere, [rákkiú´déré] *v. a. irr.* (*see* Chiudere) to shut up, include; contain, comprehend.
Racciabattare, [rátshábáttá´ré] *v. a.* to patch, botch, mend.
Racciarpare, [rátshárpá´ré] *v. a.* to patch up again.
Raccoccare, [rákkókká´ré] *v. a.* to notch an arrow again; renew the attack; reply.
Raccoglienza, [rákkól´ên´dsá] *f.* reception.
Raccogliere, [rákkô´l´éré] *v. a. irr.* (*see* Cogliere) to gather, collect; deduce, infer; receive, lodge; comprise, comprehend; understand; RACCOGLIERSI, *v. r.* to take shelter; collect one's thoughts; - *insieme,* to meet together.
Raccoglimento, [rákkól´ímén´tó] *m.* gathering; heap, pile; recollection, meditation; reception.
Raccogliticcio, [rákkól´í´tí´tshó] *adj.* picked up here and there.
Raccoglitore, [rákkól´itó´ré] *m.* gatherer, collector; compiler.
Raccoglitrice, [rákkól´itri´tshé] *f.* gatherer; midwife.
Raccolta, [rákkôl´tá] *f.* collection; harvest; *suonare a* -, to beat a retreat.
Raccolto, [rákkôl´tó] *m.* crop, harvest.
Raccoltore, [rákkóltó´ré] *m.* gatherer; collector (little used).
Raccomandagione, [rákkómándájó´né] *f.* recommendation; protection.
Raccomandamento, [rákkómándámén´tó] *m.* recommendation; *lettera di* -, *f.* letter of recommendation.
Raccomandare, [rákkómándá´ré] *v. a.* to recommend; commit to one's charge; RACCOMANDARSI, *v. r.* to recommend one's self; entreat a person's favor; to present one's respects.
Raccomandativo, [rákkómándátí´vó] *adj.* recommendatory.
Raccomandatore, [rákkómándátó´ré] *m.* recommender, protector.
Raccomandatorio, [rákkómándátó´rió] *adj.* recommendatory.
Raccomandazione, [rákkómándátsió´né] *f.* recommendation.

Raccomandigia, [rákkómándí'jiá] *f.* letter of recommendation.
Raccomiare, [rákkómíá'ré] *v. a.* to dismiss.
Raccomodamento, [rákkómódámén'tó] *m.* repairing, mending.
Raccomodare, [rákkómódá'ré] *v. a.* to repair, mend.
Raccomodatore, [rákkómódátó'ré] *m.* **Raccomodatrice**, [rákkómódátrí'tshé] *f.* repairer, mender.
Raccompagnare, [rákkómpán'á'ré] *v. a.* to reconduct, attend again; go back; see home.
Raccomunare, [rákkómúná'ré] *v. a.* to make common.
Racconciamento, [rákkóntshámén'tó] *m.* mending; reconcilement.
Racconciare, [rákkóntshá'ré] *v. a.* to repair, mend; make up, reconcile.
Racconciatore, [rákkóntshátó'ré] *m.* **Racconciatrice**, [rákkóntshátrí'tshé] *f.* repairer, mender.
Racconciatura, [rákkóntshátú'rá] *f.* repair, mending; reestablishment.
Racconciliare, [rákkóntshiliá'ré] *v. a.* to reconcile; RACCONCILIARSI, *v. a. r.* to be reconciled.
Racconcio, [ráhkón'tshó] *adj.* repaired, refitted; -, *m.* mending, botching.
Racconfermare, [rákkónférmá'ré] *v. a. see* Riconfermare.
Racconfortare, [rákkónfórtá'ré] *see* Riconfortare.
Racconoscere, [rákkónó'shéré] &c., *see* Riconoscere &c.
Racconsegnare, [rákkónsén'á'ré] *v. a.* to restore.
Racconsigliare, [rákkónsíl'á'ré] *v. a.* to advise again.
Racconsolare, [rákkónsólá'ré] *v. a.* to comfort, console; RACCONSOLARSI, *v. r.* to take comfort.
Racconsolatore, [rákkónsólátó'ré] *m.* comforter, consoler.
Raccontabile, [rákkóntá'bílé] *adj.* narrable; memorable.
Raccontamento, [rákkóntámén'tó] *m.* recital, account.
Raccontare, [rákkóntá'ré] *v. a.* to relate; give an account of; mention.
Raccontatore, [rákkóntátó'ré] *m.* **Raccontatrice**, [rákkóntátrí'tshé] *f.* narrator, relater.
Raccontazione, [rákkóntátsió'né] *f.* and **Racconto**, [rákkón'tó] *m.* account, relation, report.
Raccoppiare, [rákkóppiá'ré] *v. a.* to combine, join.
Raccorciamento, [rákkórtshámén'tó] *m.* shortening, contraction.
Raccorciare, [rákkórtshá'ré] *v. a.* to shorten, contract, abridge.
Raccorcio, [rákkór'tshó] *adj.* shortened, abridged; diminished.
Raccordamento, [rákkórdámén'tó] *m.* remembrance, memory.
Raccordare, [rákkórdá'ré] *v. a.* to remember; reconcile; RACCORDARSI, *v. r.* to remember; be reconciled.
Raccordatore, [rákkórdátó'ré] *m.* a reconciler.
Raccordazione, [rákkórdátsió'né] *f.* remembrance.
Raccorgersi, [rákkôr'jérsí] *v. r.* to bethink one's self, repent.
Raccorre, [rákkôr'ré] *see* Raccogliere.
Raccortare, [rákkórtá'ré] *v. a.* to shorten; abridge.
Raccosciarsi, [rákkóshár'sí] *v. r.* to sit down squat.
Raccostare, [rákkóstá'ré] *v. a.* to approach again, draw near again; RACCOSTARSI, *v. r.* to come nearer.
Raccozzamento, [rákkótsámén'tó] *m.* gathering; meeting; assembly.
Raccozzare, [rákkótsá'ré] *v. a.* to collect, bring together, join together; RACCOZZARSI, *v. r.* to meet again.
Raccozzone, [rákkótsó'né] *adv.* unitedly.
Raccrescere, [rákkrê'shéré] *v. a. irr.* (*see* Crescere) to increase, augment.
Raccrescimento, [rákkréshímén'tó] *m.* increase, augmentation.
Raccresparsi, [rákkréspár'sí] *v. r. a.* to curl again.
Racculare, [rákkúlá'ré] *v. n.* to draw back (*vulgarism*).
Raccusare, [rákkúsá'ré] *v. a.* to accuse again, indict again.
Racemifero, [rátshémí'féró] *adj.* bearing vine-leaves or bunches of grapes.
Racemo, [rátshé'mó] *m. poes.*, grape; cluster.
Racemoso, [rátshémó'só] *adj.* full of clusters.
Rachitico, [rákí'tíkó] *adj. med.*, rickety.
Rachitide, [rákí'tídé] *f. med.*, rickets.
Racimolare, [rátshímólá'ré] *v. a.* to pick up the clusters; pluck, glean.
Racimoletto, [rátshímólét'tó] *m.* small bunch, small cluster.
Racimolo, [rátshí'móló] *m.* cluster of grapes, bunch; rest, remainder.
Racimoluto, [rátshímólú'tó] *adj.* garlanded with small branches.
Racimoluzzo, [rátshímólú'tsó] *m.* small bunch.
Racquattarsi, [rákkuáttár'sí] *v. r.* to sit cowering.
Racquetare, [rákkuetá'ré] **Racquietare**, [rákkuiétá'ré] *v. a.* to calm, pacify.
Racquistagione, [rákkuístájó'né] *f.* **Racquistamento**, [rákkuistámén'tó] *m.* recovery, regaining.
Racquistare, [rákkuistá'ré] *v. a.* to recover, regain.
Racquistatore, [rákkuistátó'ré] *m.* one who recovers, regainer.
Racquistazione, [rákkuistátsió'né] *f.* **Racquisto**, [rákkuí'stó] *m.* recovery.
Rada, [rá'dá] *f.* bay, roadstead.
Radamente, [rádámén'té] *adv.* rarely, seldom.
Raddensare, [ráddénsá'ré] *v. a.* to recondense; RADDENSARSI, *v. r.* to get thicker, thicken.
Raddimandare, [ráddímándá'ré] *v. a.* to demand back.
Raddirizzamento, [ráddírítsámén'tó] *m.* straightening; redress.
Raddirizzare, [ráddírítsá'ré] *v. a.* to redress, set upright; rectify; instruct.
Raddobbare, [ráddóbbá'ré] *v. a.* to repair a ship, refit.
Raddobbo, [ráddó'bó] *m. mar.*, refitting.
Raddolcare, [ráddólká'ré] *v. a.* to calm, appease; -, *v. n.* to grow mild.
Raddolcimento, [ráddóltshímén'tó] *m.* mitigation.
Raddolcire, [ráddóltshí'ré] *v. a.* to sweeten; calm, pacify.
Raddomandare, [ráddómándá'ré] *v. a.* to redemand.
Raddoppiamento, [ráddóppiámen'tó] *m.* redoubling.
Raddoppiare, [ráddóppiá'ré] *v. a.* to redouble, augment, increase; repeat.
Raddoppiatamente, [ráddóppiátámén'té] *adv.* doubly, repeatedly.
Raddoppiatura, [ráddóppiátú'rá] *f.* doubling or bending of the membranes &c. (gallop.
Raddoppio, [ráddóp'pio] *m.*
Raddormentare, [ráddórméntá'ré] *v. a.* to lull to sleep again; RADDORMENTARSI, *v. r.* to fall asleep again.
Raddossare, [ráddóssá'ré] *v. a.* to put on one's back again; huddle up.
Raddotto, [ráddót'tó] *m.* place of meeting; assembly.
Raddrizzamento, [ráddrítsámén'tó] *m.* straightening, redress; rectification.

Raddrizzare, [ráddrítsá'ré] *v. a.* to redress; set upright; form; instruct.
Raddurre, [ráddúr'ré] *see* Ridurre.
Radduttrice, [ráddúttrí'tshé] *f.* reducer, compeller.
Radere, [rá'déré] *v. a. irr.* (*rasi; raso*) to shave, shear; erase, efface; skim; rake up the remains.
Radetto, [rádét'tó] *adj.* rather thin, somewhat clear.
Radezza, [rádét'sá] *f.* rarity, infrequency.
Radiale, [rádiá'lé] *adj.* radial, beamy.
Radiante, [rádián'té] *adj.* radiant, brilliant.
Radiare, [rádiá'ré] *v. a.* and *n.* to radiate, emit rays.
Radiazione, [rádiátsió'né] *f.* radiation.
Radica, [rá'díká] *see* Radice.
Radicale, [rádíká'lé] *adj.* radical; fundamental, original; -, *m.* radical, democrat.
Radicalmente, [rádíkálmén'té] *adv.* radically; originally.
Radicamento, [rádíkámén'tó] *m.* radication.
Radicare, [rádíká'ré] *v. n.* to take root.
Radicazione, [rádíkátsió'né] *f.* taking root.
Radicchiella, [rádíkkíél'lá] *f.* generic term for various tender herbs eaten as salad.
Radicchio, [rádík'kió] *m.* succory, endive.
Radice, [rádí'tshé] *f.* root; *fig.* origin, cause.
Radicella, [rádítshé'lá] **Radicetta,** [rádítshét'tá] *f.* small root, radicle.
Radificare, [rádífíká'ré] *v. a.* to rarefy, make thin; expand.
Radimadia, [rádímá'díá] *f.* (*bak.*) trough-scraper.
Radio, [rá'dió] *m. poes.*, ray.
Radiosità, [rádiósitá'] *f.* radiancy. (diant.
Radioso, [rádió'só] *adj.* ra-
Radissimamente, [rádissímámén'té] *adv.* very seldom.
Raditura, [rádítú'rá] *f.* scrapings, shavings, *pl.*
Rado, [rá'dó] *adj.* rare, thin; unfrequent; precious; -, *adv.* rarely, seldom.
Radunamento, [rádúnámén'tó] *m.* **Radunanza,** [rádúnán'dsá] *f.* assembly, congregation, meeting.
Radunare, [rádúná'ré] *v. a.* to assemble, bring together; RADUNARSI, *v. r.* to assemble, come together, meet.
Radunata, [rádúná'tá] *f.* assembly, assemblage.
Rafano, [rá'fánó] *m.* horse-radish.
Raffacciare, [ráffátshá'ré] &c., *see* Rinfacciare &c.
Raffardellare, [ráffárdéllá'ré] *v. a.* to pack up; parcel out.
Raffare, [ráffá're] *v. a.* to carry off; rob.
Raffazzonare, [ráffátsóná'ré] *v. a.* to trim, set off; embellish.
Rafferma, [ráffér'má] *f.* confirmation, ratification.
Raffermare, [ráfférmá'ré] *v. a.* to confirm, ratify; establish.
Raffermazione, [ráfférmátsió'né] *f.* confirmation, ratification.
Raffermo, [ráffér'mó] *adj.* confirmed; old, stale.
Raffibbiare, [ráffíbbiá're] *v. a.* to buckle again; redouble, repeat; rally.
Raffibbiata, [ráffíbbiá'tá] *f.* riveting; rivet, clench.
Raffica, [ráffí'ká] *f. mar*, an impetuous gust of wind.
Raffidarsi, [ráffídár'si] *v. r.* to confide in, trust to.
Raffidato, [ráffidá'tó] *adj.* confided in, trusty.
Raffigurabile, [ráffígúrá'bílé] *adj.* easily known again.
Raffiguramento, [ráffígúrámén'tó] *m.* recognition.
Raffigurare, [ráffígúrá're] *v. a.* to recognize; remember; discover.
Raffilare, [ráffilá're] *v. a.* to pare, clip.
Raffilatura, [ráffilátú'rá] *f.* parings, shavings; shreds, *pl.*
Raffinamento, [ráffínámén'tó] *m.* refinement, perfection.
Raffinare, [ráffiná're] *v. a.* to refine, perfect; subtilize.
Raffinatezza, [ráffínátét'sá] *f.* refinement.
Raffinatore, [ráffínátó're] *m.* refiner; improver.
Raffinatura, [ráffínátú'rá] *f.* refining, polishing.
Raffineria, [ráffíné'ríá] *f.* sugar refining-house.
Raffinimento, [ráffínimén'tó] *m.* refinement, perfecting.
Raffinire, [ráffíní're] *v. n.* to get refined.
Raffio, [ráf'fió] *m.* hook; harpoon.
Raffittare, [ráffíttá're] *v. a* to hire again, lease again.
Raffola, [ráf'fólá] *f.* crowd, press.
Raffondare, [ráffóndá're] *v. a.* to hollow out deeper.
Raffone, [ráffó'né] *m.* a kind of grape.
Raffortificare, [ráffórtífíká're] *v. a.* to fortify more strongly.
Rafforzare, [ráffórtsá're] *v. a.* to reinforce, fortify.
Raffossare, [ráffóssá're] *v. a.* to fortify with fresh moats.
Raffrancare, [ráffránká're] *v. a.* to re-establish, refit.
Raffreddamento, [ráffréddámén'tó] *m.* cooling, refrigeration.
Raffreddare, [ráffréddá're] *v. a.* to make cold, cool, refrigerate; -, *v. n.* to grow cold, get damped; RAFFREDDARSI, *v. r.* to catch cold; get indifferent.
Raffreddatojo, [ráffréddátó'yó] *m.* cooling-vessel, wine-cooler.
Raffreddo, [ráffréd'dó] *adj.* cold; cool, indifferent.
Raffreddore, [ráffréddó're] *m.* cold, rheum.
Raffrenamento, [ráffrénámén'tó] *m.* curbing, restraint.
Raffrenare, [ráffréná're] *v. a.* to curb, restrain; moderate; RAFFRENARSI, *v. r.* to refrain from, forbear.
Raffrenatore, [ráffrénátó're] *m.* one who restrains or moderates.
Raffrescamento, [ráffréskámén'tó] *m.* cooling; coolness.
Raffrettare, [ráffréttá're] *v. a.* to accelerate, hasten.
Raffrontamento, [ráffróntámén'tó] *m.* encounter; meeting.
Raffrontare, [ráffróntá're] *v. a.* to encounter again; attack; confront, compare; RAFFRONTARSI, *v. r.* to be confronted.
Raffuscare, [ráffúská're] *v. n.* to grow darker.
Raffusolare, [ráffúsólá're] *v. a.* to trim, repair.
Ragana, [rágá'ná] *f.* sea-dragon (fish).
Raganella, [rágánél'la] *f.* a small sea dragon; a species of frog; a kind of pandœan pipe.
Ragazza, [rágá'tsá] *f.* young girl, lass.
Ragazzaccia, [rágátsá'tshá] *f.* naughty girl.
Ragazzaccio, [rágátsá'tshó] *m.* naughty boy.
Ragazzaglia, [rágátsá'l'á] *f.* **Ragazzame,** [rágátsá'mé] *m.* parcel of boys, naughty children, *pl.*
Ragazzata, [rágátsá'tá] *f.* puerility, childishness; childish trick.
Ragazzetta, [rágátsét'tá] *f.* little girl.
Ragazzetto, [rágátsét'tó] *m.* little boy, little lackey.
Ragazzina, [rágátsí'ná] *f.* little girl, nice little girl.
Ragazzino, [rágátsí'nó] *m.* little boy, nice little boy.
Ragazzo, [rágá'tsó] *m.* boy, lad; valet, foot-boy; (*mar.*) ship-boy, cabin-boy.
Ragazzone, [rágátsó'né] *m.* large boy, stout servant.

Ragazzuccio, [rágátsú'tshó] **Ragazzuolo,** [rágátsô'ló] *m.* little boy.

Ragenzare, [rágéntsá'ré] *v. a.* to render docile, dress carefully.

Raggavignarsi, [rággávín'ár'sí] *v. r.* to clamber, scramble up.

Raggelarsi, [rádjélár'sí] *v. r.* to congeal.

Raggentilire, [rádjéntílí'ré] *v. a.* to render genteel, polish.

Ragghiare, [rághiá'ré] *v. n.* to bray.

Ragghio, [rá'ghió] *m.* braying (of an ass).

Raggiante, [rádján'té] *adj.* radiant, beamy.

Raggiare, [rádjá'ré] *v. n.* to radiate, beam.

Raggiata, [rádjá'tá] *f.* thornback (fish).

Raggio, [rá'djó] *m.* ray, beam; light; (*geom.*) radius.

Raggiornare, [rádjiórná're] *v. n.* to return (of the day), grow light.

Raggioso, [rádjó'só] *adj.* radiant, beamy, bright.

Raggiramento, [rádjirámén'tó] *m.* winding; cunning shift, subterfuge.

Raggirare, [rádjirá'ré] *v. n.* to turn round, whirl; - *una persona*, to lead a person by the nose.

Raggiratore, [rádjirátó'ré] *m.* cheat, swindler.

Raggirevole, [rádjiré'vólé] *adj.* circuitous; shifty, evasive.

Raggiro, [rádjí'ró] *m.* subterfuge, evasion.

Raggiugnere, [rádjiú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Giugnere) to overtake, retake, rejoin, reunite; RAGGIUGNERSI, *v. r.* to meet again.

Raggiugnimento, [rádjiún'ímén'tó] *m.* rejoining, reunion.

Raggiuolo, [rádjiô'ló] *m.* slight ray, little beam, gleam.

Raggiustare, [rádjiústá're] *v. a.* to mend, refit.

Raggiutinare, [rágglútíná're] *v. a.* to stick together, unite, attach.

Raggomicellare, [rággómítshéllá're] *v. a.* to agglomerate.

Raggomitolare, [rággómítólá're] *v. a.* to wind upon a ball, coil up.

Raggrandire, [rággrándí're] *v. a.* to re-aggrandize.

Raggranellare, [rággranéllá're] *v. a.* to gather, glean, heap up.

Raggravare, [rággrává're] *v. a.* to aggravate, make greater; make worse; -, *v. n.* to increase.

Raggricchiamento, [rággrík-kiámén'tó] *m.* contraction, shrinking.

Raggricchiare, [rággríkkiá're] *v. a. & n.* to contract, shrink, shrivel; RAGGRICCHIARSI, *v. r.* to shrivel up, double up; cuddle up.

Raggrinzamento, [rággríntsámén'tó] *m.* wrinkling, shrinking.

Raggrinzare, [rággríntsá're] *v. a. & n.* to wrinkle, shrivel; RAGGRINZARSI, *v. r.* to get wrinkled; lose courage.

Raggrottare, [rággróttá're] *v. a.* to embank anew; mend ditches; frown again; scowl.

Raggruppare, [rággrúppá're] *v. a.* to tie up together; make up in parcels; RAGGRUPPARSI, *v. r.* to curl up, twist; wriggle.

Raggruppo, [rággrúp'pó] *m.* knotting up again, twisting.

Raggruzzare, [rággrútsá're] *v. a. & n.* to shrink, shrivel up.

Raggruzzolare, [rággrútsólá're] *v. a.* to scrape together, hoard up; RAGGRUZZOLARSI, *v. r.* to squat, double one's self up.

Ragguagliamento, [rágguál'ámén'tó] *m.* **Ragguaglianza,** [rágguál'án'dsá] *f.* leveling, level; evenness.

Ragguagliare, [rágguál'á're] *v. a.* to level, make even, equalize; balance, compare; inform, advise; - *le scritture*, to post up the books.

Ragguagliatamente, [rágguál'átámén'té] *adv.* proportionately.

Ragguagliatore, [rágguál'átó're] *m.* informer, teller.

Ragguaglio, [rágguá'l'ó] *m.* equalizing, balancing, equality, proportion; rate; relation, account, notice, advice.

Ragguardimento, [rágguárdímén'tó] *m.* look; consideration; attention.

Ragguardare, [rágguárdá're] *v. a.* to regard, look at attentively; consider, weigh; examine; concern, belong.

Ragguardatore, [rágguárdátó're] *m.* regarder, observer, bystander.

Ragguardevole, [rágguárdé'vólé] *adj.* remarkable, considerable; clear, sharp.

Ragguazzare, [rágguátsá're] *see* Diguazzare.

Ragia, [rá'já] *f.* resin; snare, fraud.

Ragionaccia, [rájóná'tshá] *f.* bad reason.

Ragionale, [rájóná'lé] *see* Ragionevole.

Ragionamento, [rájónámén'tó] *m.* reasoning, discourse.

Ragionare, [rajóná're] *v. a. & n.* to reason, discourse, discuss; infer, conclude; compute, sum up; -, *m.* discourse, conversation, talk.

Ragionatamente [rájónátámén'té] *adv.* reasonably, justly.

Ragionativo, [rájónátí'vó] *adj.* reasonable, rational, judicious.

Ragionato, [rájóná'tó] *adj.* reasonable, judicious; logical, well explained; divulged.

Ragionatore, [rájónátó're] *m.* reasoner, talker.

Ragioncella, [rájóntshé'lá] *f.* trifling reason.

Ragione, [rájó'né] *f.* reason, judgment; sense; cause, motive; right, justice; subject, theme; account; rate; *a - di*, at the rate of; *con-, di-*, justly, with good reason; *avere* -, to be right, be in the right; *chiedere* -, to call to account; *creare una* -, to form a company or partnership; *essere ben* -, to be reasonable; *far* -, to do justice; *far - nel bere*, to pledge in drinking; *far la* -, to make up accounts, compute; *mettere a* -, to put to account; *render* -, to give an account; *saldar la* -, to close an account; *saper di* -, to know book-keeping; *tener* -, to judge.

Ragionetta, [rájiónét'tá] *f.* weak reasoning.

Ragionevole, [rájóné'vólé] *adj.* reasonable; just, right; mode, rate.

Ragionevolezza, [rájónévólét'sá] *f.* reasonableness, reason.

Ragionevolmente, [rájónévólmén'té] *adv.* reasonably, justly; moderately.

Ragioniere, [rájóníé're] *m.* accountant, calculator; bookkeeper; auditor (of accounts); merchant's clerk.

Ragionio, [rájió'nió] *m.* long and tiresome reasoning.

Ragioso, [rájó'só] *adj.* resinous.

Ragliare, [rál'á're] *see* Ragghiare.

Ragna, [rá'n'á] *f.* spider's web; bird-net, fowling-net; snare, ambush; *dare nella* -, to fall into the snare.

Ragnaja, [rán'á'yá] *f.* fit place to lay bird-nets.

Ragnare, [rán'á're] *v. a.* to lay bird-nets, net birds; -, *v. n.* to get threadbare.

Ragnatela, [rán'átê'lá] *f.* cobweb.

Ragnatelo, [rán'átê'ló] *m.* spider; cob-web.

Ragnateluccio, [rán'átélú'tshó] *m.* small spider.

Ragno, [rá'n'ó] **Ragnolo, Ragnuolo,** [rán'ô'ló] *m.* spider;

spider's web, a delicate kind of fish.
Ragunamento, [rágúnámén'tó] *m.* Ragunanza, [rágúnán'dsá] *f.* assembly, meeting; heap, pile.
Ragunare, [rágúná'ré] *v. a.* to assemble; heap up.
Ragunata, [rágúná'tá] *f.* assembly; pile, heap.
Ragunaticcio, [rágúnátí'tshó] *adj.* heaped together; collectitious.
Ragunatore, [rágúnátó'ré] *m.* gatherer; collector.
Ragunazione, [rágúnátsió'né] *f.* assembly; circle.
Rai, [rá'í] for Raggi.
Raitare, [ráitá'ré] *v. n.* to cry out, weep and cry.
Raja, [rá'yá] *f.* thornback (fish).
Rajare, [ráyá'ré] *see* Raggiare.
Ralingare, [rálíngá'ré] *v. a. mar.* to let fly the main-sheet.
Ralinghe, [rálín'ghé] *f. pl. mar.* bolt-roper, sheets, *pl.*
Rallargamento, [rállárgámén'tó] *m.* widening, dilation.
Rallargare, [rállárgá'ré] *v. a.* to widen, extend; diffuse; strengthen; RALLARGARSI, *v. r.* to become dilated; grow liberal.
Rallargatore, [rállárgátó'ré] *m.* enlarger, dilator.
Ralleggiare, [rállédjá'ré] *v. a.* to relieve, comfort.
Rallegramento, [rállégrámén'tó] *m.* **Rallegranza,** [rállégrán'dsá] *f.* joy, pleasure, mirth.
Rallegrare, [rállégrá'ré] *v. a.* to rejoice, amuse, delight, cheer up; RALLEGRARSI, *v. r.* to be delighted; take one's pleasure.
Rallegrativo, [rállégrátí'vó] and **Rallegratorio,** [rállégrátó'rió] *adj.* rejoicing, joyful.
Rallegratore, [rállégrátó'ré] *m.* rejoicer, cheerer.
Rallegratura, [rállégrátú'rá] *f.* joy, pleasure, delight; delightful countenance, serene look.
Rallegro, [rállé'gró] *m.* joy; congratulation.
Rallenare, [rálléná'ré] *see* Allenare.
Rallentamento, [rálléntámén'tó] *m.* slackening, abatement.
Rallentare, [rálléntá'ré] *v. a.* to slacken, retard, abate; -, *v. n.* to become slack, relent; soften; *-l'animo,* to unbend one's mind.
Rallevare, [rállevá'ré] *v. a.* to educate, rear, mitigate.
Rallievare, [rállievá'ré] *v. a.* to alleviate, relieve; comfort.
Rallignare, [rállín'á'ré] *v. n.* to strike root again.
Rallumare, [rállúmá'ré] and **Ralluminare,** [rállúmíná'ré] *v. a.* to enlighten again; restore one's sight; RALLUMINARSI, *v. r.* to recover one's sight.
Rallungare, [rállúngá'ré] *v. a.* to lengthen out.
Rama, [rá'má] *f.* fruit-bearing bough, branch (less used than Ramo).
Ramaccio, [rámá'tshó] *m.* large useless branch.
Ramace, [rámá'tshé] *adj.* of prey, rapacious (of birds).
Ramajolo, Ramajuolo, [rámáyô'ló] *m.* ladle.
Ramarro, [rámár'ró] *m.* lizard; *occhi di -,* witching eyes, *pl.*
Ramata, [rámá'tá] *f.* bat (at bat-fowling); *a -,* abundantly.
Ramatare, [rámátá'ré] *v. a.* to knock down with a bat.
Ramatata, [rámátá'tá] *f.* blow with a bat.
Ramatella, [rámátê'lá] *f.* small branch.
Ramato, [rámá'tó] *adj.* full of branches.
Ramazza, [rámá'tsá] and **Ramaccia,** [rámá'tshá] *f.* sledge.
Ramazzotta, [rámádsót'tá] *f.* a kind of cap.
Rame, [rá'mé] *m.* copper, copper-money; *intagliare in -,* to engrave on copper.
Ramerino, [rámérí'nó] *m.* rosemary.
Rametto, [rámét'tó] **Ramicello,** [rámítshê'ló] *m.* small branch.
Ramice, [rámí'tshé] *m.* hernia.
Ramiere, [rámiê'ré] *m.* coppersmith.
Ramificare, [rámífiká'ré] *v. n.* **Ramificarsi,** *v. r.* to ramify.
Ramificazione, [rámífikátsió'né] *f.* ramification.
Ramigno, [rámí'n'ó] *adj.* of copper.
Ramina, [rámí'ná] *f.* scoria, dross of copper.
Ramingo, [rámín'gó] *adj.* fluttering from bough to bough; wandering, fugitive, homeless.
Ramino, [rámí'nó] *m.* brass-kettle, copper-boiler.
Ramiscello, [rámíshê'ló] *see* Ramoscello.
Rammantare, [rámmántá'ré] and **Rammantellare,** [rámmántélá'ré] *v. a.* to cover with a cloak; RAMMANTARSI, *v. r.* to wrap one's self up.
Rammarcarsi, [rámmárkár'sí] &c., *see* Rammaricarsi &c.
Rammarginare, [rámmárjíná'ré] *v. a.* & *n.* to heal up; cicatrize.
Rammaricamento, [rámmáríkámén'tó] *m.* complaining, complaint; grief.
Rammaricarsi, [rámmáríkár'sí] *v. r.* to complain, lament; grieve; grumble.
Rammaricatore, [rámmáríkátó'ré] *m.* complainer; grumbler.
Rammaricazioncella, [rámmáríkátsiónísshê'lá] *f.* slight complaint.
Rammaricazione, [rámmáríkátsió'né] *f.* complaint, lament, grief.
Rammarichevole, [rámmáríké'vólé] *adj.* lamentable, doleful.
Rammarichio, [rámmárí'kió] *m.* complaint, grief, exposition of the motives which another has for complaining.
Rammarico, [rámmá'ríkó] *m.* complaining, complaint, lamentation; tears, *pl.*
Rammaricoso, [rámmáríkó'só] *adj.* complaining; groaning.
Rammassare, [rámmássá'ré] *v. a.* to scrape together, collect.
Rammattonare, [rámmáttóná'ré] *v. a.* to pave again with bricks.
Rammembranza, [rámmémbrán'dsá] *f.* remembrance, memory.
Rammembrare, [rámmémbrá'ré] *v. a.* to remember.
Rammemoranza, [rámmémórán'dsá] *f.* remembrance.
Rammemorare, [rámmémórá'ré] *v. a.* to remind, remember, record.
Rammemoratore, [rámmémórátó'ré] *m.* **Rammemoratrice,** [rámmémórátrí'tshé] *f.* remembrancer.
Rammemorazione, [rámmémórátsió'né] *f.* remembrance, memory.
Rammemoriare, [rámmémóriá'ré] *v. n.* to recal to mind.
Rammendare, [rámméndá'ré] *v. a.* to mend, correct; reform.
Rammendatore, [rámméndátó'ré] *m.* mender; corrector.
Rammentamento, [rámméntámén'tó] *m.* **Rammentanza,** [rámméntán'dsá] *f.* remembrance, recollection.
Rammentare, [rámméntá'ré] *v. a.* to remind, put in mind, commemorate; RAMMENTARSI, *v. r.* to recollect, remember.
Rammentio, [rámméntí'ó] *m.* repetition.
Rammescolare, [rámméskólá'ré] *v. a.* to mix together.
Rammezzare, [rámmédsá'ré] *v. a.* to cut in two, divide.
Rammollare, [rámmóllá'ré] **Rammollire,** [rámmóllí're] *v. a.* to mollify, soften; RAMMOLLARSI, *v. r.* to get soft.
Rammontare, [rámmóntá'ré] *v. a.* to heap up, pile up.
Rammorbidare, [rámmórbídá'ré] and **Rammorbidire,** [rámmórbídí'ré] *v. a.* to soften, enervate, mitigate.
Rammorbidativo, [rámmórbídátí'vó] *adj.* softening, emollient.

Rammorbidire, [rámmórbídí'ré] **Rammorvidare,** [rámmórvídá'ré] *see* Rammorbidare.
Rammucchiare, [rámmúkkiá'ré] *v. a.* to heap up.
Ramo, [rá'mó] *m.* branch, bough; arm (of a river).
Ramognare, [rámón'á'ré] *v. n.* to journey on happily.
Ramolaccio, [rámólá'tshó] *m.* horse-radish.
Ramoruto, [rámórú'tó] *adj.* full of branches.
Ramoscello, [rámóshê'ló] *m.* small branch.
Ramosità, [rámósítà'] *f.* branchiness.
Ramoso, [rámó'só] *adj.* branchy, full of branches.
Rampa, [rám'pá] *f.* paw, claw, gripe, clutch.
Rampante, [rámpán'té] (*herald.*) (said of a lion rampant).
Rampare, [rámpá'ré] *v. a.* to clutch, paw.
Ramparo, [rámpá'ró] *m.* rampart, bulwark.
Rampata, [rámpá'tá] *f.* clawing, blow with a paw.
Rampicare, [rámpíká'ré] *v. n.* **Rampicarsi,** *v. r.* to clamber, climb.
Rampicone, [rámpíkó'né] *m.* large harpoon, grappling iron.
Rampino, [rámpí'nó] *m.* harpoon, grapple. (ing-iron.
Rampo, [rám'pó] *m.* hook, harp-
Rampogna, [rámpó'n'á] *f.* Ram-
Rampognamento, [rámpón'ámén'tó] *m.* rebuke, reproof.
Rampognare, [rámpón'á'ré] *v. a.* to rebuke, scold, abuse; RAMPOGNARSI, *v. r.* to murmur, grumble.
Rampognatore, [rámpón'átó'ré] *m.* grumbler.
Rampognevole, [rámpó'n'évólé] and **Rampognoso,** [rámpón'ó'só] *adj.* reproachful, scolding; troublesome.
Rampollamento, [rámpóllámén'tó] *m.* source, spring.
Rampollare, [rámpóllá'ré] *v. a.* to produce; -, *v. n.* to spring forth, gush out, issue; shoot forth; proceed; rise.
Rampollo, [rámpól'ló] *m.* small spouting spring of water; young shoot, offset of a tree; offspring.
Rampone, [rámpó né] *m.* iron-hook, cramp-iron.
Ramuccello, [rámú'tshó] **Ramucello,** [rámútshê'ló] *m.* small branch.
Ramusculoso, [rámúskúló'só] *adj.* branchy, branched.
Rana, [rá'ná] *f.* frog.
Rancare, [ránká'ré] **Ranchettare,** [ránkéttá'ré] *v. n.* to limp; hobble.
Ranciato, [ránts'há'tó] *adj.* orange colored.
Rancicoso, [ránts'hikó'só] *see* Rancido.
Rancidezza, [ránts'hídét'sá] **Rancidità,** [ránts'hídítà'] *f.* rancidness, mustiness.
Rancido, [rán'tshídó] *adj.* rancid, musty, stale.
Rancidume, [ránts'hídú'mé] *m.* musty taste.
Rancio, [rán'tshó] *adj.* orange-colored; stale, rancid; *m.* soldier's ration.
Rancioso, [ránts'hó'só] *adj.* rancid, rank.
Ranco, [rán'kó] *adj.* lame, hobbling.
Rancore, [ránkó're] *m.* rancour, grudge; malignity.
Randa (a), [rán'dá] *adv.* exactly; near.
Randagine, [rándá'jíné] *adv.* *andar* -, to be wandering.
Randagio, [rándá'jó] *m.* wanderer, rambler.
Randellare, [rándéllá're] *v. a.* to beat with a stick, cudgel.
Randellata, [rándéllá'tá] *f.* cudgelling.
Randello, [rándê'ló] *m.* packing-stick; cudgel.
Randione, [rándió'né] *m.* gerfalcon.
Ranella, [ránê'lá] *f.* small frog; (*surg.*) rana. (deer.
Rangifero, [ránjífé'ró] *m.* rein-
Rango, [rán'gó] *m.* rank, degree.
Rangoloso, [rángóló'só] *adj.* eager; attentive.
Ranino, [rání'nó] *adj.* marshy, boggy, fenny.
Rannata, [ránná'tá] *f.* buck, lye.
Rannestamento [ránnéstámén'tó] *m.* grafting afresh.
Rannestare, [ránnéstá're] *v. a.* to graft afresh.
Rannestatura, [ránnéstátú'rá] *f.* grafting.
Rannicchiare, [ránníkkiá're] *v. a.* to shrink in, shrivel up; -, *v. n.* RANNICCHIARSI, *v. r.* to squat, sit squat; crouch.
Ranniere, [ránniê're] *m.* bucking-tub, lye-pot.
Ranno, [rán'nó] *m.* lye; buckthorn.
Rannodamento, [ránnódámén'tó] *m.* tying again.
Rannodare, [ránnódá're] *v. a.* to tie again; renew.
Rannoso, [ránnó'só] *adj.* lixivial.
Rannuvolamento, [ránnúvólámén'tó] *m.* darkness, cloudiness.
Rannuvolare, [ránnúvólá're] *v. n.* to grow cloudy; grow sad.
Ranocchia, [ránó'kiá] *f.* **Ranocchio,** [ránó'kió] *m.* frog.
Ranto, [rán'tó] **Rantolo,** [rán'tóló] *m.* rattling (in the throat).
Rantoloso, [rántóló'só] *adj.* wheezing, hoarse.
Ranuncolo, [ránún'kóló] **Ranunculo,** [ránún'kúló] *m.* ranunculus, crow-foot.
Ranuzza, [ránú'tsá] *f.* small frog.
Ranzonare, [ránts'óná're] *v. a.* to ransom, redeem.
Ranzone, [ránts'ó'né] *f.* ransom, redemption.
Rapa, [rá'pá] *f.* turnip, radish.
Rapace, [rápá'tshé] *adj.* rapacious, greedy.
Rapacemente, [rápátshémén'té] *adv.* rapaciously, greedily.
Rapacità, [rápátshítà'] **Rapacitade, Rapacitate,** *f.* rapacity, greediness.
Rapare, [rápá're] *v. a.* to cut the hair close.
Rapata, [rápá'tá] *f.* blow given with a turnip.
Rápè, [rápè'] *m.* rappee (snuff).
Raperella, [rápérê'lá] *f.* ferrule; inlaced work.
Raperino, [rápérí'nó] and **Raperugiolo,** [rápérú'jóló] *m.* green-finch.
Raperonzo, [rápérón'tsó] **Raperonzolo,** [rápérón'tsóló] *m.* rampion (salad-root).
Rapidamente, [rápídámén'té] *adv.* rapidly, quickly.
Rapidezza, [rápidé'tsá] and **Rapidità,** [rápídítà'] **Rapiditade, Rapiditate,** *f.* rapidity; swiftness. (swift.
Rapido, [rá'pídó] *adj.* rapid;
Rapillo, [rápil'ló] *m.* dross mixed with ashes thrown up from Vesuvius; a kind of sand used in making mortar.
Rapimento, [rápímén'tó] *m.* rapture, ecstasy; rape.
Rapina, [rápí'ná] *f.* rapine, prey; fury.
Rapire, [rápí're] *v. a.* to carry off by force, ravish; transport, charm, delight.
Rapitivo, [rápití'vó] *adj.* ravishing, captivating.
Rapitore, [rápitó're] *m.* ravisher; exacter.
Rapitrice, [rápítrí'tshé] *f.* charmer, fascinating woman.
Rapontico, [rápôn'tikó] *m.* *bot.*, monk's rhubarb.
Rappa, [ráp'pá] *f.* kibe, chap (in the heel of a horse).
Rappaciare, [ráppátshá're] *v. a.* to pacify, calm, reconcile.
Rappaciazione, [ráppátshatsió'né] *f.* reconciliation.
Rappacificare, [ráppátshífiká're] *v. a.* to pacify, calm, appease.
Rappadore, [ráppádó're] *m.* ravisher, freebooter.
Rappagare, [ráppágá're] *see* Appagare.

Rappallottolare, [ráppállóttólá´ré] **Rappallozzolare**, [ráppállótsólá ré] *v. a.* to make up into balls or pills; RAPPALLOTTOLARSI, *v. r.* to gather into knots, get curled up.

Rapparare, [ráppárá´ré] *v. a.* to learn again.

Rapparecchiare, [ráppárékkiá´ré] *v. a.* to set in order again.

Rappareggiare, [ráppárédjá´ré] *v. a.* to equalize; compare.

Rapparire, [ráppárí´ré] *v. n. irr.* (*see* Apparire) to re-appear.

Rappattumare, [ráppáttúmá´ré] *v. a.* to pacify, make up a quarrel; RAPPATTUMARSI, *v. r.* to become reconciled.

Rappella, [ráppél´lá] *f.* an iron point; prong of a fork.

Rappellare, [ráppéllá´ré] *v. a.* to recal; -, *v. n.* to appeal.

Rappezzamento, [ráppétsámén´tó] *m.* patching, mending.

Rappezzare, [ráppétsá´ré] *v. a.* to piece, patch up, mend.

Rappezzatore, [ráppétsátó´ré] *m.* **Rappezzatrice**, [ráppétsátrí´tshé] *f.* patcher, mender.

Rappezzatura, [ráppétsátú´rá] *f.* **Rappezzo**, [ráppé´tsó] *m.* mending.

Rappianare, [ráppiáná´ré] *v. a.* to smooth, level.

Rappiastrare, [ráppiástrá´ré] *v. a.* to plaster up again; stick again; reunite, join.

Rappiccare, [ráppikká´ré] *v. a.* to hang up again; begin anew.

Rappiccatura, [ráppikkátú´rá] *f.* reunion, junction.

Rappiccinire, [ráppitshíní´ré] *v. a.* to lessen, diminish.

Rappiccolare, [ráppikkólá´ré] **Rappiccolire**, [ráppikkóli´ré] *v. a.* to make less.

Rappigliamento, [ráppil'ámén´tó] *m.* coagulation.

Rappigliare, [ráppil'á´ré] *v. a.* to coagulate, curdle; RAPPIGLIARSI, *v. r.* to become curdled; set to again; begin afresh.

Rappoggiare, [ráppódjá´ré] *v. a.* to prop, lean.

Rappolo, [ráppó´ló] *see* Rappella.

Rapportagione, [ráppórtájó´né] *f.* **Rapportamento**, [ráppórtámén´tó] *m.* report; information; account.

Rapportare, [ráppórtá´ré] *v. a.* to report, relate, recount; bring in; cause; represent, show; transport, transfer; RAPPORTARSI, *v. r.* to refer to.

Rapportatore, [ráppórtátó´ré] *m.* **Rapportatrice**, [ráppórtátrí´tshé] *f.* relater, reporter; tell-tale.

Rapportazione, [ráppórtátsió´né] *f.* report, statement.

Rapporto, [ráppór´tó] *m.* report, information; relation, affinity.

Rapprendere, [ráppren´déré] *v. a. irr.* (*see* Prendere) to take back; recover.

Rapprendimento, [ráppréndimén´tó] *m.* renewing, re-establishment; recovery.

Rappresaglia, [ráppréssá'l'á] *f.* reprisals, *pl.*; retaliation.

Rappresagliare, [ráppréssál'á´ré] *v. a.* to make reprisals, requite.

Rappresentabile, [ráppréséntá´bílé] *adj.* that can be represented.

Rappresentagione, [ráppréséntájó´né] *f.* and **Rappresentamento**, [ráppréséntámén´tó] *m.* representation, image.

Rappresentante, [ráppréséntán´té] *m.* representative, actor.

Rappresentanza, [ráppréséntán´dsá] *f.* image, type.

Rappresentare, [ráppréséntá´ré] *v. a.* to represent. exhibit; figure, image; typify; denote; RAPPRESENTARSI, *v. r.* to represent one's self; - *in giudizio*, to appear in a tribunal.

Rappresentativa, [ráppréséntátí´vá] *f.* power of representing.

Rappresentativamente, [ráppréséntátívámén´té] *adv.* in picture.

Rappresentativo, [ráppréséntátí´vó] *adj.* representative.

Rappresentatore, [ráppréséntátó´ré] *m.* representer.

Rappresentatoria, [ráppréséntátó´ríá] *f.* the dramatic art.

Rappresentazioncella, [ráppréséntátsióntshé´lá] *f.* farce.

Rappresentazione, [ráppréséntátsió´né] *f.* representation; acting.

Rappresentevole, [ráppréséntévólé] *adj.* able to represent.

Rappreso, [ráppré´só] *adj.* coagulated, curdled; benumbed; foundered; impotent.

Rappressare, [ráppréssá´ré] *v. a.* to draw near again.

Rapprofondare, [rápprófóndá´ré] *v. n.* to plunge into again.

Rapprossimamento, [ráppróssímámén´tó] *m.* approximation.

Rapprossimarsi, [ráppróssímár´sí] *v. r.* to draw nearer.

Rappuntare, [ráppúntá´ré] *v. a.* to point again.

Rappurare, [ráppúrá´ré] *v. a.* to purge again.

Rapreno, [rápré´nó] *m.* lye.

Rapsodia, [rápsódí´á] *f.* rhapsody.

Rapsodista, [rápsódí´stá] **Rapsodo**, [rápsó´dó] *m.* rhapsodist.

Raramente, [rárámén´té] *adv.* rarely, seldom.

Rarefaciente, [ráréfátshién´té] *adj.* rarefying; dilating.

Rarefare, [ráréfá´ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to rarefy; dilate; RAREFARSI, *v. r.* to become dilated.

Rarefazione, [ráréfátsió´né] *f.* **Rarefatto**, [ráréfát´tó] *m.* rarefaction.

Raretto, [rárét´tó] *adj.* somewhat rare, rather thin.

Rarezza, [rárét´sá] *f.* rarity; thinness, fewness, scarcity; singularity, excellence.

Rariccio, [rárí´tshó] *adj.* somewhat rare.

Rarificare, [rárífíká´ré] *see* Rarefare.

Rarificativo, [rárífíkátí´vó] *adj.* rarefying; dilating.

Rarità, [rárítá´] **Raritade**, **Raritate**, *f.* rarity; fewness, scarcity; curiosity.

Raro, [rá´ró] *adj.* rare; thin; scarce; choice, exquisite, excellent; -, *adv.* rarely, seldom.

Raruccio, [rárú´tshó] *adj.* somewhat rare.

Rascetta, [ráshét´tá] *f.* a kind of thin woolen cloth.

Raschiabile, [ráskiábí´lé] *adj.* capable of being scraped or grated.

Raschiamento, [ráskiámén´tó] *m.* and **Raschiata**, [ráskiá´tá] *f.* scraping, grating.

Raschiare, [ráskiá´ré] *v. a.* to scrape, grate.

Raschiatojo, [ráskiátó´yó] *m. mar.*, scraper.

Raschiatura, [ráskiátú´rá] *f.* scraping, rasure, erasure.

Rascia, [rá´shá] *f.* serge (stuff).

Rascione, [ráshó´né] *m.* a piece of flannel used for infants.

Rasciugare, [ráshúgá´ré] *v. a.* to dry up, wipe off.

Rasciugatura, [ráshúgátú´rá] *f.* drying.

Rasco, [rá´skó] *m.* a grater.

Rasentare, [ráséntá´ré] *v. a.* to graze, glide close to, touch lightly.

Rasente, [rásén´té] *prep.* grazing: close to; along.

Rasetto, [rásét´tó] *m.* a kind of satin.

Rasiera, [rásié´rá] *f.* scraper, grater.

Rasiere, [rásié´ré] *see* Barbiere.

Raso, [rá´só] *m.* rasure; satin.

Rasojaccio, [rásóyá´tshó] *m.* bad razor.

Rasojo, [rásó´yó] *m.* razor.

Raspa, [rás´pá] *f.* rasp; file.

Raspare, [ráspá´ré] *v. a.* to rasp, scrape; pilfer, steal.

Raspato, [ráspá'tó] *m.* wine made of plucked grapes.
Raspatura, [ráspátú'rá] *f.* rasping, scraping.
Rasperella, [ráspérê'lá] *f.* wild broom.
Raspettare, [ráspéttá're] *v. a.* to expect again.
Raspino, [ráspí'nó] *m.* an iron tool used by silversmiths, engravers &c.
Raspo, [rás'pó] *m.* bunch of grapes; mange, itch.
Raspollare, [ráspóllá're] *v. a.* to glean grapes after vintage.
Raspollo, [ráspól'ló] *m.* small bunch of grapes.
Rassaggiare, [rássádjá're] *v. a.* to taste a second time.
Rassalire, [rássálí're] *v. a.* to ascend again.
Rassaltare, [rássáltá're] *v. a.* to assault again.
Rassegare, [rásségá're] *v. n.* to coagulate, curdle again.
Rassegna, [rássé'n'á] *f.* review, muster (troops); *far la* -, to review (troops).
Rassegnamento, [rássén'ámén'tó] *m.* reviewing (troops).
Rassegnare, [rássén'á're] *v. a.* to resign up; consign; restore; return thanks; submit; review (troops).
Rassegnatamente, [rássén'átámén'té] *adv.* with resignation.
Rassegnatore, [rássén'átó're] *m.* inspector (of troops), muster-master.
Rassegnazione, [rássén'átsió'né] *f.* resignation.
Rassembramento, [rássémbrámén'tó] *m.* **Rassembranza**, [rássémbrán'dsá] *f.* resemblance, likeness.
Rassembrare, [rássémbrá're] *v. n.* to resemble, be like; assemble.
Rasserenamento, [rásséréná-mén'tó] *m.* clearing up.
Rasserenare, [rásséréná're] *v. a.* to exhilarate; -, *v. n.* to clear up, become serene.
Rassettamento, [rásséttámén'-tó] *m.* repairing, mending.
Rassettare, [rásséttá're] *v. a.* to settle, set in order; arrange, adjust; take up, gather.
Rassettatore, [rásséttátó're] *m.* repairer, mender.
Rassettatura, [rásséttátú'rá] *f.* *see* Rassettamento.
Rassicurare, [rássíkúrá're] *v. a.* to re-assure; encourage; RASSICURARSI, *v. r.* to take confidence; become emboldened.
Rassimiglianza, [rássímil'án'-tsá] *see* Rassomiglianza.
Rassodamento, [rassódámén'tó] *m.* consolidating, strengthening.
Rassodare, [rássódá're] *v. a.* to consolidate; strengthen.
Rassodia, [rássódí'á] *f.* rhapsody.
Rassomigliamento, [rássómíl'ámén'tó] *m.* **Rassomiglianza**, [rassómíl'án'dsá] *f.* resemblance; comparison.
Rassomigliare, [rássómíl'á're] *v. a.* & *n.* to resemble, be like.
Rassomigliativo, [rássómíl'átí'vó] *adj.* resembling, like.
Rassomigliatore, [rássómíl'ató're] *m.* that resembles.
Rassommare, [rássómmá're] to sum again; sum up a second time.
Rassottigliare, [rássóttíl'á're] *v. a.* to make thin; lessen; make pointed; subtilize; RASSOTTIGLIARSI, *v. r.* to taper off, decay.
Rassumere, [rássúmé're] *v. a.* to re-assume, recapitulate.
Rastello, [rástê'ló] *m.* barrier, palisades, *pl.*
Rastiamento, [rástiámén'tó] *m.* scraping, grating.
Rastiapavimenti, [rástiápávímén'ti] *m.* low fellow.
Rastiarchivi, [rástiárkí'ví] *m.* antiquary.
Rastiare, [rástiá're] *v. a.* to scrape, rake off.
Rastiatojo, [rástiátó'yó] *m.* rake (for an oven); scraper.
Rastiatura, [rástiátú'rá] *f.* scraping, rasure.
Rastione, [rástió'né] *m.* metal-founder's plane.
Rastrellare, [rástréllá're] *v. a.* to rake, plane; rob.
Rastrellata, [rástréllá'tá] *f.* rake-full.
Rastrelliera, [rástrélliê'rá] *f.* rack, crib, manger; dresser, kitchen-shelf; stand for arms.
Rastrellino, [rástréllí'nó] *m.* small rake, small scraper.
Rastrello, [rástrê'ló] *m.* rake; railing, rails, *pl.*; (*shoe.*) rack; *menar il* -, to rake up; sack.
Rastro, [rá'stró] *m.* (*agr.*) rake, iron-rake.
Rasura, [rású'rá] *f.* rasure, erasure; tonsure.
Rata, [rá'tá] *f.* rate, share, quota, part.
Ratania, [rátá'niá] *f.* ratany.
Raticone, [rátikó'né] and **Raticoni**, [rátikó'ní] *adv.* *andare* -, to go wandering about.
Ratificamento, [rátífikámén'tó] *m.* ratification, confirmation.
Ratificare, [rátífiká're] *v. a.* to ratify, confirm.
Ratificazione, [rátífikátsió'né] *f.* ratification.
Ratilia, [rátí'liá] *m.* fleet of ships.
Ratio, [rátí'ó] *adv.* *andar* -, to search every where, seek every where.
Ratire, [rátí're] *v. n.* to be in the pangs of death; be heart-broken.
Rato, [rá'tó] *adj.* ratified, confirmed.
Rattaccamento, [ráttákkámén'tó] *m.* attaching again; reunion.
Rattaccare, [ráttákká're] *v. n.* to attach again, reunite.
Rattacconamento, [ráttákkónámén'tó] *m.* mending, patching (old shoes); tatters, *pl.*
Rattacconare, [ráttákkóná're] *v. a.* to patch, botch (old shoes).
Rattamente, [ráttámén'té] *adv.* rapidly, swiftly.
Rattarpare, [ráttárpá're] *see* Rattrappare.
Rattemperare, [ráttémpérá're] *v. a.* to moderate, repress; RATTEMPERARSI, *v. r.* to restrain one's self, forbear, refrain from.
Rattenere, [rátténé're] *v. a.* *irr.* (*see* Tenere) to detain, keep back; hinder; RATTENERSI, *v. r.* to contain one's self, check one's self; pause.
Rattenimento, [rátténímén'tó] *m.* retention; detention.
Rattenitiva, [rátténití'vá] *f.* retentive faculty; memory.
Rattenitivo, [rátténití'vó] and **Rattenitojo**, [rátténitó'yo] *m.* parapet, rails, *pl.*
Rattenuta, [rátténú'tá] *f.* *see* Rattenimento.
Rattenuto, [rátténú'tó] *adj.* reserved; cautious, discreet.
Rattestare, [ráttestá're] *v. a.* to reunite; RATTESTARSI, *v. r.* to meet again, rally.
Rattezza, [rátté't'sá] *f.* rapidity, rimbleness.
Rattiepidare, [ráttiépidá're] **Rattiepidire**, [ráttiépidí're] *v. a.* to cool, render lukewarm; relax; RATTIEPIDARSI, *v. r.* to grow cool, become lukewarm.
Rattivo, [rátti'vó] *adj.* rapacious, ravenous.
Rattizzare, [ráttítsá're] *v. a.* to stir the fire; kindle.
Ratto, [rát'tó] *adj.* rapid, swift; steep; -, *adv.* swiftly, suddenly; *ratto ratto!* make haste! -, *m.* robbery, rape; rapture, ecstacy; rat.
Rattoppamento, [ráttóppámén'-tó] *m.* patching, mending.
Rattoppare, [ráttóppá're] *v. a.* to patch, botch, mend.
Rattorcere, [ráttôr'tshéré] *v. a.* *irr.* (*see* Torcere) to wring, twist.
Rattore, [rátto're] *see* Rapitore.
Rattorniare, [ráttórniá're] *v. a.* to surround, beset.

Rattraere, [ráttrá´éré] *see* Rattrarre.
Rattraimento, [ráttráímén´tó] *m.* contraction.
Rattrappare, [ráttráppá´ré] *v.n.* to become paralized; shrink, get withered.
Rattrappatura, [ráttráppátú´rá] *f.* contraction (of the nerves).
Rattrappire, [ráttráppí´ré] *see* Rattrappare.
Rattrappimento, [ráttráppímén´to] *m.* paralysis.
Rattrarre, [ráttrár´ré] *v. n. irr.* (*see* Trarre) to shrink.
Rattristare, [ráttrístá´ré] *v. a.* to grieve, make sad; RATTRISTARSI, *v. r.* to become sad.
Rattura, [ráttú´rá] *f.* rape, ravishment.
Ravaglione, [rávál´ó´né] *m.* chicken-pox, measles, *pl.*
Ravanello, [ráváné´ló] **Ravano,** [rá´vánó] *m.* radish.
Raucamente, [ráukámén´té] *adv.* hoarsely, in a hoarse manner.
Raucedine, [ráutshé´diné] *f.* hoarseness.
Rauco, [ráu´kó] *adj.* hoarse; harsh, rough.
Raumiliare, [ráúmíliá´ré] *v. a.* to make humble, tame, render meek.
Raunare, [ráúná´ré] &c., *see* Radunare &c.
Rauncinato, [ráúntshiná´tó] *adj.* hooked, curved.
Rauno, [ráú´nó] *m.* heap, pile; assembly.
Raveggiuolo, [rávédjô´ló] *m.* goat's milk-cheese.
Raverusto, [rávérú´stó] **Ravirusto,** [rávirú´stó] *m.* wild vine.
Raviuoli, [rávíô´lí] *m.* vermicelli or fritter stuffed with eggs, cheese and green herbs.
Ravizzone, [rávídsó´né] *m.* a variety of the common cabbage.
Ravvalorare, [rávválórá´ré] *v. a.* to encourage, fortify.
Ravvedersi, [rávvédér´sí] *v. r. irr.* (*see* Vedere) to repent; amend, reform.
Ravvedimento, [rávvédímén´tó] *m.* moral amendment, repentance.
Ravviamento, [rávvíámén´tó] *m.* self-amendment.
Ravviare, [rávvíá´ré] *v. a.* to set in the right way again; arrange, set on foot again; RAVVIARSI, *v. r.* to recommence one's journey.
Ravviatamente, [rávvíátámén´té´] *adv.* in an orderly manner.
Ravvicinare, [rávvítshiná´ré] *v.a.* to bring near again, bring within one's reach; RAVVICINARSI, *v. r.* to come near, approach.
Ravvilire, [rávvílí´ré] *v. a.* to dishearten.
Ravviluppamento, [rávvílúppámén´tó] *m.* entanglement; disorder, confusion.
Ravviluppare, [rávvílúppá´ré] *v. a.* wrap up, entangle; embroil; RAVVILUPPARSI, *v. r.* to get confounded.
Ravvincidire, [rávvíntshidí´ré] *v. n.* to grow flabby; grow soft.
Ravvinto, [rávvín´tó] *adj.* tied, fastened.
Ravvisare, [rávvísá´ré] *v. a.* to inform, advise, give notice; recognize.
Ravvivamento, [rávvívámén´tó] *m.* reviving, resurrection.
Ravvivare, [rávvívá´ré] *v. a.* to revive, re-animate; RAVVIVARSI, *v. r.* to revive; take fresh courage.
Ravvolgere, [rávvôl´jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to wrap up, enclose; RAVVOLGERSI, *v. r.* to roam, ramble about.
Ravvolgimento, [rávvóljímén´tó] *m.* **Ravvolgitura,** [rávvóljítú´rá] *f.* winding, turning, intertwining. (tortuosity.
Ravvolta, [rávvól´tá] *f.* winding,
Ravvoltare, [rávvóltá´ré] *v. a.* to wrap up, roll up.
Ravvolto, [rávvôl´tó] *m.* bundle, packet, parcel.
Raziocinamento, [rátsiótshiná-mén´tó] *m.* ratiocination, reasoning.
Raziocinante, [rátsiótshinán´té] *m.* disputant.
Raziocinare, [rátsiótshiná´ré] *v. n.* to reason, argue.
Raziocinazione, [rátsiótshinátsió´né] *f.* **Raziocinio,** [rátsiótshí´nió] *m.* ratiocination, reasoning.
Razionabile, [rátsióná´bílé] *adj.* reasonable, having the use of reason.
Razionabilità, [rátsiónábílitá´] *f.* reasonableness, reason.
Razionabilmente, [rátsiónábílmén´té] *see* Ragionevolmente.
Razionale, [rátsióná´lé] *adj.* rational, reasonable, judicious.
Razionalità, [rátsiónálitá´] *f.* rationality; understanding.
Razionalmente, [rátsiónálmén´té] *adv.* rationally.
Razionare, [rátsióná´ré] *see* Raziocinare.
Razione, [rátsió´né] *f.* ration, daily portion; proportion.
Razza, [rát´sá] *f.* race, family, lineage; breed; kind, sort; *cavallo di -, m.* race-horse, blood-horse.
Razza, [rád´sá] *f.* thornback; ray; spoke (of a wheel).
Razzaccia, [rátsá´tshá] *f.* vile race.
Razzajo, [rádsá´yó] *m.* fire-work maker.
Razzare, [rádsá´ré] *v. n.* to radiate, sparkle.
Razzare, [rátsá´ré] *v. n.* to paw the ground.
Razzaria, [rátsá´ríá] *f.* all kind of tapestry, tapestry manufactury.
Razzeggiare, [rádsédjá´ré] *v. n.* to radiate, shine.
Razzente, [rádsén´té] *adj.* tart, pungent; brisk (said of wine).
Razzese, [rátsé´sé] *m.* Genoese wine.
Razzimare, [rádsímá´ré] *v. a.* to deck out, adorn, polish.
Razzina, [rátsí´ná] *f.* little race.
Razzo, [rád´só] *m.* ray, beam; spoke; rocket.
Razzola, [rádsó´lá] *f.* a kind of file.
Razzolare, [rátsólá´ré] *v. a.* to scratch, scrape (as a fowl).
Razzolata, [rátsólá´tá] *f.* and **Razzolio,** [rádsó´lió] *m.* scratching, scraping.
Razzuffarsi, [rátsúffár´sí] *v. r.* to begin the battle anew.
Razzumaglia, [rátsúmá´l´á] *f.* mob, rabble.
Razzuolo, [rádsô´ló] *m.* little ray; little spoke.
Re, [ré] *m.* king; sovereign; *- d' arme,* herald; *- di siepe,* tom-tit, wren.
Reagente, [réájén´té] *adj.* reacting.
Reale, [réá´lé] *adj.* royal, kingly; real, positive; true, loyal, sincere, frank; *alla -,* like a king.
Realità, [réálí´tà] *f.* royalty.
Realizzare, [réálidsá´ré] *v. a.* to realize.
Realmente, [réálmén´té] *adv.* really, truly; royally.
Realtà, [réáltá´] **Realtade, Realtate,** *f.* reality; existence.
Reame, [réá´mé] *m.* realm; kingdom.
Reamente, [réámén´té] *adv.* wickedly, impiously.
Reas, [ré´ás] *m.* small wild red poppy.
Reassumere, [réássú´méré] *v. a. irr.* (*see* Assumere) to take again.
Reato, [réá´tó] *m.* crime, transgression.
Reazione, [réátsió´né] *f.* re-action.
Rebbiare, [rébbiá´ré] to strike with the prong of a fork.
Rebbiata, [rébbiá´tá] *f.* a blow given with the prong of a fork.
Rebbio, [ré´bió] *m.* prong (of a fork).
Rebellione, [rébéllió´né] *see* Ribellione.

Recadia, [rékádí´á] *f.* vexation; distress.
Recalcitrare, [rékáltshítrá´ré] &c., *see* Ricalcitrare.
Recamento, [rékámén´tó] *m* bringing, fetching; cause.
Recamo, [réká´mó] *m.* tackle with two pullies.
Recapitare, [rékápítá´ré] *see* Ricapitare.
Recapitolare, [rékápítólá´ré] **Recapitulare,** [rékápítúlá´ré] &c., *see* Ricapitolare &c.
Recappiare, [rékáppiá´ré] *v. a.* to choose again, select again.
Recare, [réká´ré] *v. a.* to bring, fetch, carry; attribute, impute; announce, inform; cause; induce; reduce; - *a cuore*, to take to heart; - *ad effetto*, to carry into effect, accomplish; - *a fine*, to finish, perfect; - *a luce*, to bring to light; publish; - *a niente*, to destroy, ruin; RECARSI, *v. r.* - *addosso*, to take upon one's self; - *a cuore*, to undertake; - *in guardia*, to be on one's guard; - *ad ingiuria*, to take as an affront; - *a mente*, to call to mind, recollect; - *a noja*, to begin to be tired, get annoyed; - *ad onore*, to take as an honor.
Recata, [réká´tá] *f.* bringing, fetching; carriage; grief, lamentation.
Recatore, [rékátó´ré] *m.* **Recatrice,** [rékátrí´tshé] *f.* bringer, fetcher; carrier.
Recatura, [rékátú´rá] *f.* carriage, porterage.
Recchiata, [rékkiá´tá] *f.* **Recchione,** [rékkió´né] *m.* box on the ear.
Recedere, [rétshê´déré] *v. n. irr.* (*see* Cedere) to recede, draw back; desist.
Recedimento, [rétshédímén´tó] *m.* receding; desistance.
Recente, [rétshén´té] *adj.* recent, new; late.
Recentemente, [rétshéntémén´té] *adv.* recently, newly; of late.
Recepere, [rétshé´péré] *see* Ricevere.
Recere, [rê´tshéré] *v. n.* to retch, vomit.
Recesso, [rétshê´só] *m.* recess, retreat.
Recettacolo, [rétshéttá´kóló] *m.* receptacle; shelter.
Recettibile, [rétshéttíbí´lé] *adj.* apt to receive.
Recettivo, [rétshéttí´vó] *adj.* receiving.
Recettore, [rétshéttó´ré] *m.* receiver; shelterer.
Recezione, [rétshêtsió´né] *f. see* Ricetta.
Recidere, [rétshí´déré] *v. a. irr.* (*recisi*; *reciso*) to cut off, retrench.
Reciditore, [rétshídító´ré] *m.* retrencher.
Recidiva, [rétshídí´vá] *f.* relapse, relapsing.
Recidivare, [rétshídívá´ré] *v. n.* to relapse.
Recidivo, [rétshídí´vó] *adj.* relapsing, backsliding.
Recinto, [rétshín´tó] *m.* enclosure.
Recipe, [rê´tshípé] *m. med.* recipe, prescription.
Recipiente, [rétshípíén´té] *adj.* receiving, hospitable; polite; -, *m.* recipient, receiver.
Reciprocamente, [rétshípróká-mén´té] *adv.* reciprocally, mutually.
Reciprocare, [rétshípróká´ré] *v. n.* to reciprocate.
Reciprocazione, [rétshípróká-tsió´né] *f.* reciprocation.
Reciproco, [rétshí´prókó] *adj.* reciprocal, mutual.
Recita, [rê´tshitá] *f.* representation.
Recitamento, [rétshítámén´tó] *m. see* Recitazione.
Recitante, [rétshítán´té] *m.* actor, comedian, player.
Recitare, [rétshitá´ré] *v. a.* to recite; act, represent.
Recitativo, [rétshítátí´vó] *m. mus.* recitative.
Recitatore, [rétshítátó´ré] *m.* reciter, relater.
Recitazione, [rétshítátsió´né] *f.* recitation, recital.
Reciticcio, [rétshítí´tshó] *m.* matter spewed in retching.
Reclamare, [réklámá´ré] *v. n.* to reclaim; complain; protest.
Reclamazione, [réklámátsió´né] *f.* **Reclamo,** [réklá´mó] *m.* reclamation, appeal.
Reclinare, [rékliná´ré] *v. a.* to recline, repose.
Reclinatorio, [réklínátó´ríó] *m.* resting-place; sofa, couch.
Reclusorio, [réklúsó´ríó] *m.* poorhouse.
Recluta, [réklú´tá] *f.* recruit, recruits, *pl.*
Reclutare, [réklútá´ré] *v. a.* to recruit; complete.
Recogitare, [rékójitá´ré] *v. a. & n.* to think over, consider, reflect upon.
Recognizione, [rékón´itsió´né] *f.* recognition.
Recolendo, [rékólên´dó] *adj.* reverend.
Reconciliare, [rékóntshíliá´ré] *v. a.* to reconcile.
Reconciliatore, [rékóntshíliátó´ré] *m.* reconciler.
Recondito, [rékôn´dító] *adj.* recondite; abstruse; *m.* a secret chamber.
Recreamento, [rékréámén´tó] *m.* recreation.
Recreare, [rékréá´ré] &c., *see* Ricreare &.
Recrementizio, [rékréméntí´tsió] *adj.* recrementitious, superfluous (said of humors of the body).
Recriminare, [rékrimíná´ré] *v. a.* to recriminate.
Recriminazione [rékrímínátsió´né] *f.* recrimination.
Recuperare, [rékúpérá´ré] *v. a.* to recover, regain.
Recuperazione, [rékúpérátsió´né] *f.* recovery.
Recusa, [rékú´sá] &c., *see* Ricusa &c.
Reda, [rê´dá] *f.* heiress; offspring; a four-wheeled car.
Redaggio, [rédá´djó] *m.* inheritance, succession.
Redare, [rédá´ré] *v. a.* to inherit.
Redarguire, [rédárgúí´ré] *v. a.* to disprove, rebuke, blame.
Redarguizione, [rédárgúítsió´né] *f.* reproving.
Redatore, [rédátó´ré] *m.* heir.
Redatrice, [rédátrí´tshé] *f.* heiress.
Redazione, [rédátsió´né] *f.* reduction.
Reddere, [réddé´ré] *v. a.* to restore.
Reddimento, [réddímén´tó] *m.* reddition, restitution; surrender.
Reddizione, [réddítsió´né] *f.* appurtenance, support, restitution.
Rede, [rê´dé] *m.* heir; descendant.
Redentore, [rédéntó´ré] *m.* ransomer; redeemer, saviour; Jesus Christ.
Redenzione, [rédéntsió´né] *f.* redemption, ransom.
Redificare, [rédifiká´ré] *see* Riedificare, &c.
Redimere, [rédí´méré] *v. a. irr.* (*redensi*; *redento*) to redeem; rescue.
Redimibile, [rédímí´bílé] *adj.* redeemable.
Redimibilità, [rédímibilitá´] *f.* redeemableness.
Redimire, [rédímí´ré] *v. a.* to crown.
Rèdina, [ré´dínà] **Rèdine,** [rêdíné] *f.* rein (of a bridle).
Redintegramento, [rédíntégrámén´tó] *m. see* Reintegrazione.
Redintegrare, [rédíntégrá´ré] *v. a.* to renew, re-establish.
Redintegrazione, [rédíntégrátsió´né] *f.* renovation, re-establishment.
Redità, [rédítá´] *see* Eredità.
Reditiere, [rédítiê´ré] *m.* heir.
Redivivo, [rédíví´vó] *adj.* returned to life.

Redola, [rédó'lá] *f.* path across a farm.
Redolire, [rédólí'rê] *v. n.* to be redolent, smell sweet.
Reducere, [rédú'tshéré] *see* Ridurre.
Reducimento, [rédútshímén'tó] *see* Riducimento.
Reduplicare, [rédúplíká'ré] *v. a.* to redouble; repeat.
Reduplicativo, [rédúplíkátí'vó] *adj.* reduplicative; double.
Reduplicazione [rédúplíkátsió'né] *f.* reduplication; doubling.
Reduttibile, [rédútti'bílé] *adj.* reducible. (Riduzione.
Reduzione, [rédútsió'né] *see*
Reedificare, [réédifiká'ré] &c., *see* Riedificare &c.
Refajuolo, [réfáyô'ló] *m.* thread-merchant.
Refe, [ré'fé] *m.* thread; continuity; *cucire a - doppio*, to cheat both parties.
Referendario, [référendá'ríó] *m.* referendary, reporter; informer, spy.
Referimento, [référímén'tó] *m.* report, statement, relation.
Referire, [référí'ré] *see* Riferire.
Referto, [réfêr'tó] *m.* report; relation; statement.
Refetto, [réfét'tó] *m.* restoration, recompense.
Refettoriere, [réféttóríé'ré] *m.* administrator of the refectory.
Refettorio, [réféttô'ríó] *m.* refectory.
Refezionare, [réfétsióná'ré] *v. n.* to take refreshment.
Refezione, [réfétsió'né] *f.* refection, refreshment, repast; reparation.
Reficiare, [réfitshiá'ré] and **Refiziare**, [réfitsiá'ré] *v. a.* to restore; repair.
Refiziatore, [réfitsiátó'ré] *m.* comforter, rejoicer.
Reflessare, [réfléssá'ré] *v. a.* (*paint.*) to reflect (the light).
Reflessibile, [réfléssí'bílé] *adj.* reflexible.
Reflessibilità, [réfléssíbílítá'] *f.* reflexibility.
Reflessione, [réfléssió'né] *f.* reflection, meditation.
Reflessivo, [réfléssí'vó] *adj.* reflexive, reflective.
Reflesso, [réflê'só] *m.* reflection, repercussion.
Reflettere, [réflê'téré] *v. a. irr.* (*see* Flettere) to reflect; throw back.
Refluo, [ré'flúó] *adj.* refluent.
Reflusso, [réflús'só] *m.* reflux; ebb.
Refocillare, [réfótshíllá'ré] *v. a.* to restore, give new life; fortify; REFOCILLARSI, *v. r.* to feel comforted, recover one's strength.
Refolo, [ré'fóló] *m.* squall.
Refrangersi, [réfrán'jérsí] *v. r. irr.* (*see* Frangere) to be refracted.
Refrangibile, [réfránji'bílé] *adj.* refrangible.
Refrattario, [réfráttá'ríó] *adj.* refractory; disobedient.
Refrazione, [réfrátsió'né] *f.* refraction.
Refreddatorio, [réfréddátó'ríó] *m.* cooling-room in a glass furnace.
Refrenare, [réfréná'ré] &c., *see* Raffrenare &c.
Refrigeramento, [réfríjérámén'tó] *m.* refreshment, restoration of strength.
Refrigerante, [réfríjérán'té] *m.* a vessel filled with cold water for passing distilled liquors.
Refrigerare, [réfríjérá'ré] *v. a.* to cool, refresh; alleviate; console.
Refrigerativo, [réfríjérátí'vó]
Refrigeratorio, [réfríjérátó'ríó] *adj.* refrigerative, cooling.
Refrigerazione, [réfríjérátsió'né] *f.* refreshment, comfort.
Refrigerio, [réfríjé'ríó] *m.* relief, comfort.
Refuggio, [réfúdjió] *m.* refuge, asylum.
Refuggire, [réfúdjí'ré] *see* Rifuggire.
Refugiarsi, [réfújiár'sí] *v. n. r.* to take refuge.
Refulgente, [réfúljén'té] *adj.* refulgent.
Refulgenza, [réfúljén'tsá[*f.* refulgence, brightness.
Refuso, [réfú'só] *m. print.* wrong letter.
Refutare, [réfútá'ré] &c., *see* Rifutare &c.
Regaglia, [régá'l'á] *f.* leavings after meals.
Regalabile, [régálá'bílé] *adj.* fit for a present.
Regalare, [régálá'ré] *v. a.* to make a present of, present with, regale; season.
Regalatamente, [régálátámén'té] *adv.* sumptuously.
Regale, [régá'lé] *adj.* regal, royal; -, *m.* barrel-organ; hand-organ.
Regalia, [régálí'á] *f.* regalia.
Regalista, [régálí'stá] *m.* royalist.
Regalmente, [régálmén'té] *adv.* royally, magnificently.
Regalo, [régá'ló] *m.* present, donation.
Regaluccio, [régálú'tshó] *m.* small present, keepsake.
Regata, [régá'tá] *f.* boat-race, yacht-race.
Rege, [ré'jê] *m. poes.* king.
Regenerare, [réjénérá'ré] *v. a.* to regenerate.
Regenerazione, [réjénérátsió'né] *f.* regeneration.
Reggente, [rédjên'té] *adj.* regent.
Reggenza, [rédjén'dsá] *f.* regency.
Reggere, [ré'djéré] *v. a. irr.* (*ressi*; *retto*) to support, uphold; rule, govern; withstand, oppose; maintain, nourish; favor; -, *v. n. irr.* to last, hold out; subsist, live; REGGERSI, *v. r.* to stop or check one's self.
Reggia, [ré'djiá] *f.* royal palace.
Reggibile, [rédjí'bílé] *adj.* manageable, governable.
Reggimento, [rédjímén'tó] *m.* ruling; government; behaviour, conduct; basis; *mil.* regiment.
Reggitore, [rédjitó're] *m.* ruler. governor, rector.
Reggitrice, [rédjitrí'tshé] *f.* governess.
Regiamente, [réjiámén'té] *adv.* royally. (gicide.
Regicida, [réjítshí'dá] *m.* re-
Regicidio, [réjítshí'dió] *m.* regicide, king's murder.
Regina, [réjí'ná] *f.* queen.
Regio, [ré'jió] *adj.* royal; noble.
Regioire, [réjióí're] *v. n.* to rejoice, be glad. (country.
Regione, [réjió'né] *f.* region,
Registrare, [réjístrá're] *v. a.* to register, record.
Registratore, [réjístrátó're] *m.* registrar, recorder.
Registratura, [réjístrátú'rá] *f.* registering, registry.
Registro, [réjí'stró] *m.* register; book of records.
Regnamento, [ré'n'áméntó] *m.* government.
Regnante, [rén'án'té] *m.* reigning prince, sovereign.
Regnare, [rén'á're] *v. a.* to reign, rule; manage; predominate.
Regnatore, [rén'átó're] *m.* ruler, king.
Regnicolo, [rén'í'kóló] *adj.* native of any kingdom indicated in the context.
Regno, [ré'n'ó] *m.* kingdom, reign, empire.
Regola, [ré'gólá] *f.* rule, law; order; statute; religious order; convent, monastery; model, example; *ar. - d' oro*, rule of three.
Regolamento, [régólámén'tó] *m.* regulation, statute.
Regolare, [régólá're] *v. a.* to regulate, conduct; rule; *polso regolato*, *m.* regular pulse; REGOLARSI, *v. r.* to conduct one's self, behave.
Regolare, [régólá're] *adj.* regular, punctual.
Regolarità, [régólárítá'] **Regolaritade**, **Regolaritate**, *f.* regularity; order.

Regolarmente, [régólármén'té] *adv.* regularly, exactly.
Regolatamente, [régólátámén'té] *adv.* in a regular manner.
Regolatore, [régólátó'ré] *m.* regulator, director, administrator.
Regolatrice, [régólátrí'tshé] *f.* directress, governess.
Regolazione, [régólátsió'né] *f.* *see* Regolamento.
Regoletto, [régólét'tó] *m.* ruler, reglet.
Regolina, [régólí'ná] *f.* a kind of Florentine cake.
Regolizia, [régólí'tsiá] *f.* licorice.
Regolo, [rê'gólo] *m.* petty king; basilisk; reglet; ruler (for lines).
Regoluzza, [régólú'tsá] *f.* little rule.
Regoluzzo, [régólú'tsó] *m.* petty prince.
Regresso, [régrê'só] *m.* regress, return.
Regurgitamento, [régúrjítámén'tó] *m.* overflow.
Regurgitare, [régúrjítá'ré] *v. n.* to regurgitate, overflow; abound in.
Regurgito, [régúr'jitó] *m.* overflow.
Reina, [réí'ná] *f.* queen; carp.
Reintegrare, [réíntégrá'ré] *v. a.* to reintegrate.
Reintegrazione, [réíntégrátsió'né] *f.* reintegration.
Reinvitare, [réínvitá'ré] *v. a.* to invite again.
Reità, [réítá'] **Reitade, Reitate,** *f.* crime, wickedness.
Reiterabile, [réítérá'bilé] *adj.* that may be reiterated.
Reiteramento, [réítérámén'tó] *m.* reiteration, repetition.
Reiterare, [réítérá'ré] *v. a.* to reiterate, repeat again.
Reiteratamente [réítérátámén'té] *adv.* repeatedly.
Reiterazione, [réítérátsió'né] *f.* *see* Reiteramento.
Rejezione, [réyétsió'né] *f.* throwing away, rejection.
Rejudicata, [réyúdiká'tá] *f.* a judicial decision.
Relassamento, [rélássámén'tó] *m.* relaxation; release.
Relassare, [rélássá'ré] *v. a.* to relax, slacken.
Relassazione, [rélássátsió'né] *f.* relaxation, release, remission.
Relasso, [rélás'só] *m.* relapse.
Relativamente, [rélátívámén'té] *adv.* relatively, in respect to.
Relativo, [rélátí'vó] *adj.* relative.
Relatore, [rélátó'ré] *m.* relater, reporter, narrator.
Relazione, [rélátsió'né] *f.* relation, analogy; recital, narrative; account.
Relazionetta, [rélátsiónét'tá] *f.* short relation; short account.
Relegamento, [rélégámén'tó] *m.* banishment.
Relegare, [rélégá'ré] *v. a.* to relegate, banish.
Relegatore, [rélégátó'ré] *m.* banisher.
Relegazione, [rélégátsió'né] *f.* relegation, banishment.
Religionario, [rélíjóná'ríó] *m.* sectary; protestant.
Religione, [rélíjó'né] *f.* religion; religious order.
Religiosa, [rélíjó'sá] *f.* nun.
Religiosamente, [rélíjósámén'té] *adv.* religiously, piously.
Religiosità, [rélíjósítá'] *f.* religiousness, piety.
Religioso, [rélíjó'só] *adj.* religious, pious; -, *m.* monk, friar.
Relinquere, [rélín'kuéré] *v. a.* to abandon, leave.
Reliquia, [rélí'kuiá] *f.* remainder; relic, relics, *pl.*
Reliquiario, [rélikuiá'ríó] *m.* shrine (for relics).
Reliquie, [rélí'kuié] *f. pl.* relics, *pl.*
Reliquiere, [rélíqúié'ré] and **Reliquiero,** [rélíqúié'ró] *m.* repository in which relics are preserved.
Relucere, [rélú'tshéré] *see* Rilucere.
Reluttanza, [rélúttán'dsá] *f.* reluctance.
Remajo, [rémá'yó] *m.* oar-maker.
Remanere, [rémáné'ré] *see* Rimanere.
Remante, [rémán'té] *m.* *see* Rematore.
Remare, [rémá'ré] *v. a.* & *n.* to row.
Remata, [rémá'tá] *f.* stroke of the oars.
Rematore, [rémátó'ré] *m.* rower; galley-slave.
Remedio, [rémê'dió] *see* Rimedio.
Remeggio, [rémê'djó] *m.* all the oars (of a ship).
Remenso, [rémên'só] *adj.* measured; examined.
Remigamento, [rémígámén'tó] *m.* rowing.
Remigante, [rémígán'té] *see* Rematore.
Remigare, [rémígá'ré] *see* Remare.
Remigatore, [rémígátó'ré] *see* Rematore.
Remigazione, [rémígátsió'né] *f.* rowing.
Remigio, [rémi'jió] *m.* rowing.
Reminiscenza, [rémínishên'dsá] **Reminiscenzia,** [rémínishên'dsiá] *f.* reminiscence.
Reminiscitiva, [rémínishití'vá] *f.* power of remembering.
Remissibile, [rémíssí'bilé] *adj.* remissible, excusable, pardonable.
Remissione, [rémíssió'né] *f.* remission, pardon; abatement, cessation.
Remissoria, [rémíssô'ríá] *f.* letters of remission, *pl.*
Remito, [rémí'tó] &c., *see* Romito &c.
Remo, [rê'mó] *m.* oar; *fig.* hard labor, punishment of the galleys.
Remolino, [rémólí'nó] *m.* whirlwind.
Remora, [rê'mórá] *f.* sea-lamprey; short delay.
Remoto, [rémô'tó] *adj.* remote, distant.
Remozione, [rémótsió'né] *f.* removing; remoteness, distance.
Remuggire, [rémúdjí'ré] *see* Rimugghiare.
Remuneramento, [rémúnérámén'tó] *m.* remuneration, reward; recompense.
Remunerare, [rémúnérá'ré] *v. a.* to remunerate, reward.
Remuneratore, [rémúnérátó'ré] *m.* **Remuneratrice,** [rémúnératrí'tshé] *f.* remunerator.
Remuneratorio, [remúnérátó'ríó] *adj.* remuneratory.
Remunerazione [rémúnérátsió'né] *f.* remuneration, requital.
Rena, [ré'ná] *f.* sand.
Renaccio, [réná'tshó] *m.* small sand; sandy ground.
Renajo, [réná'yó] *m.* sands, *pl.*; sand-pit; sandbank.
Renajolo, Renajuolo, [rénáyô'ló] *m.* sand-carrier; sand-seller.
Renale, [réná'lé] *adj.* belonging to the loins.
Rendere, [rên'déré] *v. a. reg.* & *irr.* (*resi*; *reso*) to render, make; restore; return, compensate; produce, yield; - *avvertito,* to advise, let know; - *facile,* to facilitate; - *forte,* to make strong; fortify; - *l'anima,* to give up the ghost; - *cenno,* to give a sign; - *conto,* to give a reason; render an account; - *colpo per colpo,* to render like for like; - *diletto,* to please; - *fede,* to assure, testify; - *frutto,* to produce fruit; - *grazia,* - *grazie,* to return thanks, thank; - *lume,* to give light, light; illuminate; - *merito,* to make amends; - *onore,* to honor; - *ragione,* to give an account; - *il saluto,* to salute again; - *sospetto,* to awake suspicion; - *testimonianza,* to bear witness, witness; - *voce a voce,* to answer exactly; - *voto,* to give one's vote; RENDERSI, *v. r.* to surrender, yield; - *certo,* to be cer-

tain; - *in colpa*, to confess one's self guilty; - *in un luogo*, to go to a place; repair to; - *monaco*, to enter a religious order.

Rendevole, [réndé'vólé] *adj.* supple; yielding.

Rendimento, [réndímén'tó] *m.* reddition, surrender; returning; restitution.

Rendita, [rên'ditá] *f.* rent, revenue.

Renditore, [réndító'ré] *m.* one who gives back; restorer.

Rendituzza, [réndítú'tsá] *f.* small income, moderate revenue.

Rene, [ré'né] *m.* reins, loins, *pl.*; *dar le reni*, to take to one's heels, run away.

Renella, [rénê'lá] *f.* small sand; gravel (disease).

Reniccio, [réni'tshó] *m.* quantity of sand collected about running waters.

Renischio, [réni'skió] **Renistio**, [réni'stió] *m.* sandy ground.

Renitente, [rénitên'té] *adj.* resisting, restive, stubborn; testy.

Renitenza, [rénitên'dsá] *f.* resistance, repugnance, obstinacy, stubbornness.

Renone, [rénó'né] *m.* coarse unsifted sand.

Renosiccio, [rénósí'tshó] *adj.* sandy.

Renosità, [rénósitá'] **Renositade**, **Renositate**, *f.* sandiness.

Renoso, [rénó'só] *adj.* sandy.

Rensa, [rên'sá] *f.* **Renso**, [rên'só] *m.* lawn, fine linen.

Renunzia, [rénún'tsiá] &c., *see* Rinunzia &c.

Renuzza, [rénú'tsá] *f.* small sand.

Reo, [ré'ó] *adj.* guilty, criminal; -, *m.* evil, guilt; culprit.

Reobarbaro, [réóbár'báró] *m.* rhubarb.

Reparabile, [répárá'bílé] *adj.* reparable.

Reparare, [répárá'ré] *v. a.* to repair; retrieve.

Reparatore, [répárátó'ré] *m.* **Reparatrice**, [répárátrí'tshé] *f.* retriever, restorer.

Reparazione, [répárátsió'né] *f.* reparation, restoration, remedy.

Repartito, [répártí'tó] *adj.* divided, distributed.

Reparto, [répár'tó] *m.* partition, distribution.

Repatriarsi, [répátríár'sí] *v. r.* to return to one's country.

Repatriazione, [répátríátsió'né] *f.* return to one's country.

Repellere, [répê'léré] *v. a. irr.* (*see* Espellere) to repel, reject.

Repentaglio, [répéntá'l'ó] *m.* jeopardy, peril; risk.

Repente, [répén'té] *adj.* sudden; unexpected.

Repente, [répén'té] **Repentemente**, [répéntémén'té] *adv.* suddenly, upon a sudden, unawares.

Repentere, [répên'téré] *see* Ripentire.

Repentinamente, [répéntínámén'té] *adv.* suddenly.

Repentino, [répénti'nó] *adj.* sudden; unexpected.

Repere, [ré'péré] *v. n.* to crawl, creep.

Reperibile, [répéri'bílé] *adj.* possible to be found.

Reperire, [répéri'ré] *v. a. irr.* (*reperto*) to find out, discover.

Repertorio, [répértó'ríó] *m.* repertory, index.

Repetere, [répê'téré] *v. a.* to repeat; reply.

Repetitore, [répétitó'ré] *m.* repeater, private teacher; questioner; critic.

Repetizione, [répétítsió'né] *f.* repetition.

Repilogare, [répílógá'ré] *see* Riepilogare.

Repleto, [réplétó] *adj.* replete, full.

Replezione, [réplétsió'né] *f.* repletion, fulness.

Replica, [re'plíká] *f.* **Replicamento**, [réplíkámén'tó] *m.* reply, answer.

Replicare, [réplíká'ré] *v. a.* to reply, repeat; answer.

Replicatamente, [réplíkátámén'té] *adv.* repeatedly.

Replicativo, [réplíkáti'vó] *adj.* apt to reply.

Replicazione, [réplíkátsióné] *f.* reply, answer.

Repositorio, [répósitó'ríó] *m.* repository.

Reposizione, [répósítsió'né] *f.* reposition, replacing.

Reprensibile, [réprénsí'bílé] *adj.* reprehensible, blamable.

Reprensione, [réprénsió'né] *f.* reprimand, reproof.

Reprensorio, [réprénsó'ríó] *adj.* reprehensive.

Reprimento, [réprímén'tó] *m.* repressing, restraining.

Reprimere, [réprí'méré] *v. a. irr.* (*repressi*; *represso*) to repress, restrain; hinder.

Reprobabile, [réprobábí'lé] *adj.* reprehensible.

Reprobare, [réprobá'ré] *v. a.* to reprove, blame.

Reprobazione, [réprobátsió'né] *f.* reprobation.

Reprobo, [ré'prôbó] *adj.* reprobate.

Repromissione, [réprómissió'né] *f.* promising again.

Reprovare, [réprová'ré] *v. a.* to reprove, disapprove.

Reprovazione, [réprovátsió'né] *f.* reprobation.

Repubblica, [répúb'bliká] *f.* republic.

Repubblicano, [répúbbliká'nó] *adj.* republican; -, *m.* republican.

Repubblicante, [répúbblikán'té] *adj.* one who lives in a republic.

Repubblichetta, [répúbblikét'tá] *f.* small republic.

Repubblichista, [répúbblikí'stá] *m.* republican.

Repubblicone, [répúbbliké'né] *m.* one who greatly meddles with the public business.

Republica, [répú'bliká] &c., *see* Repubblica &c.

Repudiare, [répúdiá'ré] *v. a.* to repudiate; divorce.

Repudio, [répú'dió] *m. poes.*, repudiation.

Repugnante, [répún'án'té] *adj.* repugnant, contrary.

Repugnantemente, [répún'ántémén'té] *adv.* repugnantly.

Repugnanza, [répún'án'dsá] *f.* repugnance.

Repugnare, [répún'á'ré] *v. n.* to be repugnant, be contrary to, be inconsistent with.

Repugnazione, [répún'átsió'né] *f.* repugnancy, inconsistency.

Repulsa, [repúl'sá] *f.* repulse, refusal.

Repulsare, [répúlsá'ré] *v. a.* to repulse, refuse.

Repulsazione, [répúlsátsió'né] *see* Repulsa.

Repulsione, [répúlsió'né] *f.* repulsion.

Repulsivo, [répúlsí'vó] *adj.* repulsive, repelling.

Reputare, [répútá'ré] *v. a.* & *n.* to repute, think, esteem.

Reputazione, [répútátsió'né] *f.* reputation, esteem; credit.

Requiare, [rékuiá'ré] *v. n.* to repose one's self (little used).

Requie, [ré'kuié] *f.* repose, rest; quiet, ease.

Requiescere, [rékuiéshé'ré] *v. n.* to be in a state of repose.

Requisito, [rékuisí'tó] *m.* requisite, prerequisite.

Requisitoria, [rékuisitó'ríá] *f.* (*jnr.*) instance, request.

Requisizione, [rékuisítsió'né] *f.* requisition.

Resa, [ré'sá] *f.* surrender, yielding.

Resarcire, [résártshí'ré] *v. a.* to repair, refit.

Rescarpinare, [réskárpiná'ré] *v. a.* to refoot boots.

Rescindere, [réshín'déré] *v. a. irr.* (*rescissi*; *rescisso*) to rescind; annul, cancel.

Rescissione, [réshissió'né] *f.* rescission, annulling.

Rescissorio, [réshissó'rió] *adj.* belonging to rescission.
Rescritto, [réskrit'tó] *m.* rescript, decree.
Rescrivere, [réskrí'véré] *v. a. irr.* (*see* Scrivere) to write back; copy.
Resecare, [réséká'ré] *v. a.* to retrench, cut off.
Resecazione, [résékátsió'né] *f.* cutting off; revoking.
Reservare, [résérvá'ré] *see* Riserbare.
Residente, [résídên'té] *adj.* residing; -, *m.* resident, minister.
Residenza, [résídên'dsá] **Residenzia,** [résídên'dsiá] *f.* residence, dwelling; residuum, sediment.
Residenziale, [résídéntsiá'lé] *adj.* residentiary.
Residuale, [résídúá'lé] *adj.* that which remains.
Residuare, [résídúá'ré] *v. a.* to form the residue.
Residuo, [résí'dúó] *m.* residue, remainder.
Resina, [résí'ná] *f.* resin, rosin.
Resinifero, [résíní'féró] **Resinoso,** [résinó'só] *adj.* resinous.
Resipiscenza, [résípishên'dsá] *f.* resipiscence, repentance.
Resistente, [résistên'té] *adj.* resisting, opposing.
Resistenza, [résistên'dsá] *f.* resistance.
Resistere, [résí'stéré] *v. a. irr.* (*see* Assistere) to resist, oppose; hold out, endure.
Resolutamente, [résólútámén'té] *adv.* resolutely.
Resolutivo, [résólútí'vó] *adj.* resolutive; dissolvent.
Resoluto, [résólú'tó] *see* Risoluto.
Resolutorio, [résólútó'rió] *adj.* resolutory.
Resoluzione, [résólútsió'né] *f.* resolution, determination; decision.
Resolvere, [résólvé'ré] *v. a.* to resolve.
Resolvibile, [résólví'bílé] *adj.* resolvable.
Respettivamente, [réspéttivámén'té] *adv.* respectively.
Respettivo, [réspéttí'vó] *adj.* respectful; relative.
Respice, [réspí'shé] *m.* minute particle of any thing; remainder.
Respignere, [réspí'n'éré] **Respingere,** [réspin'jéré] *v. a. irr.* (*see* Spignere) to push back, drive back, repel.
Respirabile, [réspírá'bílé] *adj.* respirable, breathable.
Respiramento, [réspirámén'tó] *m.* respiration, breathing.
Respirare, [réspírá'ré] *v. a.* to breathe out, exhale; impart; -, *v. n.* to respire, breathe.
Respirativo, [réspírátí'vó] *adj.* exhilarating, rejoicing.
Respirazione, [réspírátsió'né] *f.* respiration, breath; repose, pause.
Respiro, [réspí'ró] *m.* breath, breathing-time; pause; rest.
Respitto, [réspít'tó] *m.* respite, quiet; pause.
Respo, [ré'spó] *m.* bush, shrub.
Respondere, [réspóndé'ré] *see* Rispondere.
Responsabile, [réspónsá'bílé] *adj.* responsible, accountable.
Responsione, [réspónsió'né] *f.* answer, reply.
Responsivo, [réspónsí'vó] *adj.* responsive, answering.
Responso, [réspôn'só] *m.* *see* Risposta.
Responsorio, [réspónsó'rió] *m.* chaunt. (spitto.
Resquitto, [réskuít'tó] *see* Ri-
Ressa, [ré'sá] *f.* importunity; strife, dispute (little used).
Resta, [ré'stá] *f.* beard (of corn); bones, prickles (of a fish), *pl.*; rope, string (of onions); rest (of a lance); tumor in a horse's foot; pause, delay; *senza* -, without stopping.
Restante, [réstán'té] *m.* remainder, residue.
Restare, [réstá'ré] *v. n.* to remain; stay, abide; cease, discontinue; - *d'accordo*, to agree; - *contento*, to be satisfied; RESTARSI, *v. r.* to stop; give over; refresh one's self.
Restata, [réstá'tá] *f.* end, conclusion, rest.
Restauramento, [réstáurámén'tó] *m.* restoring, restoration, re-establishment.
Restaurare, [réstáurá'ré] *v. a.* to restore, re-establish.
Restauratore, [réstáurátó'ré] *m.* **Restauratrice,** [réstáurátri'tshé] *f.* restorer; repairer.
Restaurazione, [réstáurátsió'né] *f.* restoration; recovery.
Restauro, [réstáu'ró] *m.* recovery; comfort; reward.
Restiamente, [réstiámén'té] *adv.* reluctantly.
Resticciuolo, [réstítshô'ló] *m.* small remainder.
Restio, [réstí'ó] *adj.* restive, wrongheaded, stubborn; -, *m.* wrongheadedness, stubbornness.
Restipulare, [réstípúlá'ré] *v. n.* to stipulate mutually.
Restituimento, [réstítúímén'tó] *m.* *see* Restituzione.
Restituire, [réstítúí'ré] *v. a.* to restore, return; pay back.
Restitutore, [réstítútó'ré] *m.* restorer, returner.
Restituzione, [réstítútsió'né] *f.* restitution, restoring; repayment.
Resto, [ré'stó] *m.* remainder, rest, remnant, surplus; *del* -, as for the rest, after all; *far del* -, to lay all at a stake, to venture one's all.
Restoppio, [réstóp'pió] *m.* straw obtained in gleaning.
Restoso, [réstó'só] *adj.* bearded (as corn); full of bones, bony.
Restringente, [réstrinjên'té] *adj.* restringent.
Restringere, [réstrín'jéré] *v. a. irr.* (*see* Stringere) to restrain, limit.
Restringitivo, [réstringití'vó] *adj.* restringent.
Restrittivo, [réstrítti'vó] *adj.* restrictive.
Restrizione, [réstrítsió'né] *f.* restriction, limitation.
Resudare, [résúdá'ré] *v. n.* to sweat.
Resultamento, [résúltámén'tó] *m.* result, consequence.
Resultare, [résúltá'ré] *v. n.* to result, follow as a consequence.
Resupino, [résúpí'nó] *adj.* lying on one's back.
Resurgere, [résúr'jéré] *see* Risurgere.
Resurrezione, [résúrrétsió'né] *f.* resurrection; *Pasqua di* -, Easter-sunday.
Resuscitare, [résúshítá'ré] *v. a.* to resuscitate.
Resuscitazione, [résúshítátsió'né] *f.* resuscitation.
Retaggio, [rétá'djó] *m.* inheritance, heritage.
Retare, [rétá'ré] *v. a.* to reticulate. (net.
Retata, [rétá'tá] *f.* cast of the
Rete, [ré'té] *f.* net, snare; network, grating; *a* -, like a net; *tender le reti*, to lay snares.
Retentiva, [réténti'vá] *f.* retentiveness; memory.
Retentivo, [réténti'vó] *adj.* retentive; mindful.
Retenzione, [réténtsió'né] *f.* retention.
Reticella, [rétítshê'lá] *f.* small net; lace, bone-lace.
Reticenza, [rétítshên'dsá] *f.* reticence, mental reservation; voluntary omission.
Reticino, [rétítshí'nó] *m.* small net; net-work.
Reticolamento, [rétíkólámen'tó] **Reticolato,** [rétíkólá'tó] **Reticulato,** [rétíkúlá'tó] *m* net-work; *adj.* reticulated.
Reticulazione, [rétíkúlátsió'né] *f.* net-work; lace-work.
Retificare, [rétífíká'ré] *&c.*, *see* Ratificare *&c.*
Retiforme, [rétifór'mé] *adj.* formed as a net.

Retina, [rétí'ná] *f. anat.*, retina.
Retinente, [rétinên'té] *adj.* reserved; prudent; wary.
Retore, [ré'tó'ré] *m.* rhetorician.
Retorica, [rétó'ríká] &c., *see* Rettorica &c.
Retorta, [rétór'tá] *f.* retort.
Retraere, [rétrá'éré] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to withdraw.
Retratto, [rétrát'tó] *m.* the price of any thing sold.
Retribuimento, [rétríbúimén'tó] *m.* retribution, reward.
Retribuire, [rétríbúí'ré] *v. a.* to retribute, recompense, requite.
Retributore, [rétríbútó'ré] *m.* rewarder, requiter.
Retribuzione, [rétríbútsió'né] *f.* retribution, recompense, requital.
Retrivo, [rétrí'vó] *adj.* slow, remaining behind.
Retro, [ré'tró] *adv.* behind, after, backward; in times past.
Retroattivo, [rétróáttí'vó] *adj.* retroactive.
Retroazione, [rétróátsió'né] *f.* retroaction.
Retrobugigattolo, [rétróbúgígáttó'ló] *m.* a small room behind another.
Retrocamera, [rétróká'mérá] *f.* back-room, inner-cabinet.
Retrocedere, [rétrótshé'déré] *v. n. irr.* (*see* Cedere) to retrocede, go back.
Retrocedimento, [rétrótshédímén'tó] *m.* **Retrocessione,** [rétrótshéssió'né] *f.* retrocession.
Retrogradare, [rétrógrádá'ré] *v. n.* to retrograde, go backward.
Retrogradazione, [rétrógrádátsió'né] *f.* retrogradation.
Retrogrado, [rétrô'grádó] *adj.* retrograde.
Retroguardia, [rétrógu*á*r'diá] *f.* **Retroguardo,** [rétrógu*á*r'dó] *m.* rear-guard.
Retroguida, [rétrógu*i*'dá] *m.* captain of the rear-guard.
Retropignere, [rétrópí'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Spignere) to push back.
Retrotrarre, [rétrótrár'ré] *v. a.* to retire backwards, imagine a thing occurred at an anterior time.
Retrotrazione, [rétrótrátsió'né] *f.* pulling backward; fixing the mind on an anterior period.
Retta, [ré'tá] *f.* resistance, opposition; *dar* -, to lend an ear; side with; consent; *far* -, to make head against.
Rettamente, [réttámén'té] *adv.* rightly, justly.
Rettangoletto, [réttángólét'tó] *m.* small rectangle.
Rettangolo, [réttán'góló] *adj.* rectangular; -, *m.* rectangle.
Rettare, [réttá'ré] *v. n.* to crawl, creep.
Rettezza, [réttét'sá] *f.* rectitude; uprightness; justice.
Rettificamento, [réttífíkámén'tó] *m.* rectification.
Rettificare, [réttífíká'ré] *v. a.* to rectify; set to rights; correct.
Rettificatore, [réttífíkátó'ré] *m.* rectifier, regulator.
Rettificazione [réttífíkátsió'né] *f.* rectification, setting right.
Rettile, [rét'tílé] *adj.* creeping; -, *m.* reptile.
Rettilineo, [réttílí'néó] *adj.* rectilinear.
Rettitudine, [réttítú'díné] *f.* rectitude, uprightness.
Retto, [ré'tó] *adj.* right, upright; just; *linea retta*, *f.* right line.
Rettorato, [réttórá'tó] *m.* rectorship.
Rettore, [réttó'ré] *m.* rector, governor, ruler, director, superior.
Rettoria, [réttóri'á] *f.* rectory, rectorship.
Rettorica, [réttô'ríká] *f.* rhetoric.
Rettoricamente [réttóríkámén'té] *adv.* rhetorically.
Rettoricare, [réttóríká'ré] *v. a.* to speak rhetorically.
Rettorico, [réttó'ríkó] *adj.* rhetorical, oratorical.
Rettoricuzzo, [réttóríkút'só] *m.* bad rhetorician.
Rettrice, [réttri'tshé] *f.* directress, governess.
Retundere, [rétúndé'ré] *v. a.* to blunt.
Reuma, [ré*u*'má] *m.* rheum, catarrh, cold, defluction.
Reumatico, [ré*u*má'tíkó] *adj.* rheumatic, catarrhous.
Reumatismo, [ré*u*mátís'mó] *m.* rheumatism.
Revelabile, [révélá'bílé] *adj.* that may be revealed; impartible.
Revelare, [révélá'ré] *v. a.* to reveal; impart, publish.
Revelatore, [révélátó'ré] *m.* revealer: discoverer.
Revelazione, [révélátsió'né] *f.* revelation; discovery.
Revellente, [révéllên'té] *adj.* revulsive.
Revellere, [révê'léré] *v. a.* to revel, cause a revulsion.
Reverberare, [révérbérá'ré] *v. a.* to reverberate.
Reverberazione, [révérbérátsió'né] *f.* reverberation, reflection.
Reverbero, [révêr'béró] *m.* reflector.
Reverendo, [révérên'dó] *adj.* reverend, venerable.
Reverente, [révérên'té] *adj.* reverent, respectful.
Reverentemente, [révéréntémén'té] *adv.* reverently, respectfully.
Reverenza, [révérên'dsá] **Reverenzia,** [révérên'dsiá] *f.* reverence, respect; courtesy, bow, salutation; *con-parlando*, with all due submission, respectfully; *far la* -, to make a bow, salute.
Reverenziale, [révéréntsiá'lé] *adj.* reverential, respectful.
Reverire, [révéri'ré] *v. a.* to revere.
Revisione, [révísió'né] *f.* revising, revisal.
Revisore, [révísó'ré] *m.* reviser, censor.
Revocabile, [révóká'bílé] *adj.* revocable.
Revocare, [révóká'ré] &c., *see* Rivocare &c.
Revoluzione, [révólútsió'né] *f.* revolution; change.
Revulsione, [révúlsió'né] *f.* revulsion of the humors of the body.
Revulsivo, [révúlsí'vó] *adj.* revulsive.
Rezza, [réd'sá] *f.* blond-lace; sweep-net; caul.
Rezzo, [réd'só] *m.* shady place.
Riabbassare, [riábbássá'ré] *v. a.* to lower again.
Riabbattere, [riábbát'téré] *v. a.* to half-shut; flatten.
Riabbellire, [riábbéllí'ré] *v. a.* to adorn afresh.
Riabilitare, [riábilitá'ré] *v. a.* to habilitate afresh.
Riabilitazione, [riábilitátsió'né] *f.* new qualification.
Riabitare, [riábitá'ré] *v. a.* to inhabit again, repeople.
Riaccendere, [riátshên'déré] *v. a. irr.* (*see* Accendere) to rekindle.
Riaccendimento, [riátshéndímén'tó] *m.* rekindling.
Riaccettare, [riátshéttá'ré] *v. a.* to accept again.
Riaccoccare, [riákkókká'ré] *see* Raccoccare.
Riaccolta, [riákkól'tá] *f.* recovery.
Riaccomodare, [riákkómódá'ré] *v. a.* to mend, refit.
Riaccompagnare, [riákkómpán'á'ré] *v. a.* to reconduct, see home.
Riacconciare, [riákkóntshá'ré] *v. a.* to repair, reconcile.
Riaccostare, [riákkóstá'ré] *v. a.* to accost again, approach again.
Riaccotonare, [riákkótóná'ré] *v. a.* to card again.
Riaccozzamento, [riákkótsámén'tó] *m.* meeting again, reunion.
Riaccozzare, [riákkótsá'ré] *v. a.* to re-assemble.

Riaccrescere, [riákkrê´shéré] *v. a. irr.* (*see* Crescere) to augment.
Riacquistare, [riákkuístá´ré] *v. a.* to acquire again; retake, recover.
Riadattamento, [riádáttámén´tó] *m.* re-adaptation.
Riadattare, [riádáttá´ré] *v. a.* to re-adapt, suit afresh.
Riaddomandare,[riáddómándá´ré] *see* Raddomandare.
Riaddormentarsi,[riáddórmén-tár´sí] *v. r.* to fall asleep again.
Riaddossare, [riáddóssá´ré] *v. a.* to wear again, put on again.
Riadirarsi, [riádirár´sí] *v. r.* to fall into a passion again.
Riadornare, [riádórná´ré] *v. a.* to adorn again.
Riadulare, [riádúlá´ré] *v. a.* to flatter reciprocally.
Riadunare, [riádúná´ré] *v. a.* to re-assemble, collect afresh.
Riaffermare, [riáffermá´ré] *v. a.* to re-affirm.
Riaffezionare, [riáffétsióná´ré] *v. a.* to love again.
Riaggravare, [riággrává´ré] *see* Raggravare.
Riaguzzare, [riágútsá´ré] *v. a.* to sharpen again.
Riallogare, [riállógá´ré] *v. a.* to replace.
Rialterare, [riáltérá´ré] *v. a. & n.* to alter again.
Rialto, [riál´tó] *adj.* elevated; high; -, *m.* eminence, height.
Rialzamento,[riáltsámén´tó] *m.* elevation.
Rialzare, [riáltsá´ré] *v. a.* to raise higher; RIALZARSI, *v. r.* to rise again.
Riamare, [riámá´ré] *v. a.* to return love for love.
Riamicare, [riámíká´ré] *v. a.* to reconcile, re-unite.
Riammalarsi, [riámmálár´sí] *v. r.* to fall sick again.
Riammettere, [riámmét´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to re-admit; receive again.
Riammirare, [riámmírá´ré] *v. a.* to admire anew.
Riammogliare, [riámmól'á´ré] *v. a. & n.* to marry again.
Riammonire, [riámmóní´ré] *v. a.* to warn again.
Riandamento, [riándámén´tó] *m.* repassing; fresh inquiry.
Riandare, [riándá´ré] *v. a. & n. irr.* (*see* Andare) to repass; reconsider.
Riannestare,[riánnestá´ré] *v. a.* to graft again.
Riapertura, [riápértú´rá] *f.* opening again.
Riapparire, [riáppárí´ré] *v. n. irr.* (*see* Apparire) to re-appear.
Riappendere, [riáppên´déré] *v. a.* to hang up again.
Riapplicare, [riápplíká´ré] *v. a.* to apply again; RIAPPLICARSI, *v. r.* to apply one's self again.
Riaprimento, [riáprímén´tó] *m.* re-opening.
Riaprire, [riáprí´ré] *v. a. irr.* (*see* Aprire) to open again.
Riapritura, [riáprítú´rá] *f. see* Riaprimento.
Riardere, [riár´déré] *v. a. irr.* (*see* Ardere) to scorch, parch up; blast, sear.
Riardimento, [riárdímén´tó] *m.* burning; parching up.
Riarmare, [riármá´ré] *v. a.* to arm again; RIARMARSI, *v. r.* to arm one's self again.
Riarrecare, [riárréká´ré] *v. a.* to carry again.
Riarricchire,[riárríkkí´ré] *v. a.* to enrich again.
Riasciugare, [riáshúgá´ré] and **Riasciuttare,** [riáshúttá´ré] *v. a.* to wipe again.
Riascoltare, [riáskóltá´ré] *v. a.* to hear again.
Riassalire, [riássálí´ré] *v. a.* to assault again.
Riassettare, [riásséttá´ré] *v. a.* to mend again, re-adjust.
Riassicurare, [riássíkúrá´ré] *v. a.* to re-assure; cheer; RIASSICURARSI, *v. r.* to take courage again.
Riassorbimento, [riássórbímén´tó] *m.* reabsorption.
Riassorbire, [riássórbí´ré] *v. a.* to absorb again.
Riassumere, [riássú´méré] *v. a. irr.*(*see* Assumere)to re-assume; sum up.
Riattaccamento, [riáttákkámén´tó] *m.* second attachment.
Riattaccare, [riáttákká´ré] *v. a.* to fasten again, attach again; RIATTACCARSI, *v. r.* to join again, adhere again.
Riavere, [riávé´ré] *v. a. irr.* (*see* Avere) to have again, regain, recover; - *le parole*, to resume one's discourse; RIAVERSI, *v. r.* to recover one's strength.
Riavolo, [riá´vóló] *m.* oven-rake.
Riavvicinare, [riávvitshiná´ré] *v. a.* to bring nearer.
Ribaciare, [ribátshá´ré] *v. a.* to kiss again.
Ribadimento,[ribádímén´tó] *m.* riveting; clenching.
Ribadire, [ribádí´ré] *v. a.* to rivet; clench.
Ribaditura,[ribádítú´rá]*f.*riveting; clenching (of a nail).
Ribagnare, [ribán'á´ré] *v. a.* to wet again, soak again.
Ribaldaccio, [ribáldá´tshó] *m.* great scoundrel.
Ribaldaggine, [ribáldá´djiné] *see* Ribalderia.
Ribaldaglia,[ribáldá´l'á] *f.*pack of rogues.
Ribaldare, [ribáldá´ré] *v. n.* to commit wickedness.
Ribaldeggiare, [ribáldédjá´ré] *v. a.* to play roguish tricks.
Ribaldella, [ribáldé´lá] *f.* abandoned woman.
Ribaldello,[ribáldê´ló] *m.*knave, scoundrel.
Ribalderia, [ribáldérí´á] *f.* ribaldry; rascality.
Ribaldo,[ribál´dó] *adj.*rascally, roguish; -, *m.* ribald, rascal, rogue; needy beggar.
Ribaldonaccio, [ribáldóná´tshó] **Ribaldone,** [ribáldó´né] *m.* great scoundrel.
Riballare, [ribállá´ré] *v. n.* to dance again.
Ribalta, [ribál´tá] *f.* trap, pitfall; (*mar.*) shipwright's scale.
Ribaltare, [ribáltá´ré] *v. a.* to overturn, trip up; (*mar.*) to capsize.
Ribalzamento, [ribáltsámén´tó] *m.* rebound.
Ribalzare, [ribáltsá´ré] *v. n.* to rebound, spring back.
Ribalzo, [ribál´tsó] *m.* rebound; reflection.
Ribandare, [ribándá´ré] *v. a.* (*mar.*) to remove from one side of the vessel to the other.
Ribandimento, [ribándímén´tó] *m.* recalling from exile.
Ribandire, [ribándí´ré] *v. a.* to recal from banishment, repeal.
Ribarbare, [ribárbá´ré] *v. n.* to shoot new roots.
Ribassare, [ribássá´ré] *v. a.* to abate, diminish in price.
Ribasso,[ribás´só] *m.*abatement, discount.
Ribastonare,[ribástóná´ré] *v. a.* to cudgel again.
Ribattere, [ribát´téré] *v. a.* to beat again; oppugn, combat; confute; reverberate, reflect; blunt, dull.
Ribattezzamento, [ribáttédsámén´tó] *m.* baptizing again.
Ribattezzare, [ribáttedsá´ré] *v. a.* to baptize again.
Ribattimento, [ribáttímén´tó] *m.*repercussion; reverberation, reflection.
Ribattitura, [ribáttítú´rá] **Ribattuta,** [ribáttú´tá] *f.* beating back; clenching.
Ribattutamente[ribáttútámén´té] *adv.* in a repellent manner.
Ribattuto, [ribáttú´tó] seam of a coat &c.
Ribeba,[ribê´bá] **Ribeca,** [ribê´ká] *f.* rebeck (*instrument*).
Ribeccare, [ribékká´ré] *v. a.* to peck again.
Ribecchino, [ribékkí´nó] *m.* small rebeck (*instrument*).
Ribellagione, [ribellájo´né] *f.* **Ribellamento,** [ribéllámén´tó] *m.* rebellion.

Ribellante, [ríbéllán'té] *adj.* rebellious; -, *m.* rebel.
Ribellare, [ríbéllá'ré] *v. a. & n.* to rebel. (lion, revolt.
Ribellione, [ríbéllió'né] *f.* rebel-
Ribello, [ríbé'ló] *m.* rebel, insurgent.
Ribenedire, [ríbénédí'ré] *v. a. irr.* (*see* Dire) to bless again; reconsecrate.
Ribenedizione, [ríbénéditsió'né] *f.* new consecration.
Ribeneficare, [ríbénéfiká'ré] *v. a.* to return good for good.
Ribere, [ríbé'ré] *v. a. & n. irr.* (*see* Bere) to drink again.
Ribes, [rí'bés] *m.* currant.
Riboboletto, [ríbóbólét'tó] *m.* little jest.
Ribobolo, [ríbó'bóló] *m.* silly saying in low Tuscan; jest, quibble.
Riboccare, [ríbókká'ré] *v. n.* to overflow, be brimful.
Ribocco, [ríbók'kó] *m.* overflow; superabundance; *a* -, in plenty.
Ribolla, [ríból'lá] *f.* - *del timone,* (*mar.*) tiller, helm.
Ribollimento, [ríbóllímén'tó] *m.* ebullition.
Ribollio, [ríbóllí'ó] *m.* ebullition, boiling, effervescence.
Ribollire, [ríbóllí'ré] *v. n.* to boil again, boil up, effervesce; be overheated.
Ribordo, [ríbór'dó] *m.* (*mar.*) garboard-strake.
Ribrezzare, [ríbrétsá'ré] *v. n.* to feel a chilliness, shiver, tremble (with cold).
Ribrezzo, [ríbré'dsó] *m.* shivering, shuddering, chilliness; fright.
Ribucare, [ríbúká'ré] *v. a.* to make a new opening.
Ribuffo, [ríbúf'fó] *m.* rebuff; rebuke, reprimand.
Riburlare, [ríbúrlá'ré] *v. a.* to return the joke.
Ributtamento, [ríbúttámén'tó] *m.* rebuff, repulse, refuse.
Ributtante, [ríbúttán'té] *adj.* repulsive; unpleasant, disagreeable.
Ributtare, [ríbúttá'ré] *v. a.* to repulse, rebuff, reject; vomit.
Ributtata, [ríbúttá'tá] *f. see* Ributtamento.
Ributto, [ríbút'tó] *m.* repulse; vomiting.
Ricaccia, [ríká'tshá] *f.* **Ricacciamento,** [ríkátshámén'tó] *m.* expulsion.
Ricacciare, [ríkátshá'ré] *v. a.* to repulse, expel; drive back: drive in again.
Ricadere, [ríkádé'ré] *v. n. irr.* (*see* Cadere) to fall again; be pendent, hang down; lie down (as corn); - *nel peccato,* to fall again into sin.
Ricadia, [ríkádí'á] *f.* relapse; trouble, misfortune.
Ricadiare, [ríkádiá'ré] *v. a.* to annoy, trouble.
Ricadimento, [ríkádímén'tó] *m.* falling again, relapse.
Ricadioso, [ríkádió'só] *adj.* tiresome, desponding.
Ricaducità, [ríkádútshítà'] *f.* assigning a trust &c.
Ricaduta, [ríkádú'tá] *f.* **Ricaggimento,** [ríkájímén'tó] *m.* relapse.
Ricagnato, [ríkán'á'tó] *adj.* flat-nosed.
Ricalare, [ríkálá'ré] *v. n.* to come down again.
Ricalcare, [ríkálká'ré] *v. a.* to trample down again.
Ricalcitramento, [ríkáltshítrámén'tó] *m.* kicking back; resistance, opposition.
Ricalcitrante, [ríkáltshítrán'té] *adj.* kicking back; restive, refractory, stubborn; wrong-headed.
Ricalcitrare, [ríkáltshítrá'ré] *v. n.* to kick back; be restive, be cross-grained; resist.
Ricalzarsi, [ríkáltsár'si] *v. r.* to put on one's shoes again.
Ricamamento, [ríkámámén'tó] *m.* embroidery; needle-work.
Ricamare, [ríkámá'ré] *v. a.* to embroider.
Ricamatore, [ríkámátó'ré] *m.* **Ricamatrice,** [ríkámátrí'tshé] *f.* embroiderer.
Ricamatura, [ríkámátú'rá] *f.* embroidery.
Ricambiare, [ríkámbiá'ré] *v. a.* to requite, reward, repay.
Ricambio, [ríkám'bió] *m.* rechange, re-exchange; fresh change; recompense, reward, requital, return; (*mar.*) *vele di* -, spare-sails, *pl.*
Ricametto, [ríkámét'tó] *m.* little embroidery.
Ricamminare, [ríkámmíná'ré] *v. n.* to set out again.
Ricamo, [ríká'mó] *m.* embroidery.
Ricancellare, [ríkántshéllá'ré] *v. a.* to cancel again.
Ricangiare, [ríkánjá'ré] *v. a.* to reward, repay.
Ricantare, [ríkántá'ré] *v. a.* to sing again.
Ricantazione, [ríkántátsió'né] *f.* recantation; retraction.
Ricapare, [ríkápá'ré] *v. a.* to choose the best.
Ricapire, [ríkápí'ré] *see* Capire.
Ricapitare, [ríkápítá'ré] *v. a.* to direct; send, deliver, transmit; recover; cash bills.
Ricapito, [ríká'pitó] *m.* address, direction (of a letter); introduction; delivery; sale; end, conclusion; capacity; *uomo di* -, *m.* man of judgment.
Ricapitolare, [ríkápítólá'ré] *v. a.* to recapitulate, sum up.
Ricapitolazione, [ríkápítólátsío'né] *f.* recapitulation, summary.
Ricapo (di), [ríká'pó] *adv.* anew, again, afresh.
Ricapoficare, [ríkápófiká'ré] *v. a.* to fall head foremost.
Ricaprugginare, [ríkáprúdjiná'ré] *v. a.* to groove anew.
Ricardare, [ríkárdá'ré] *v. a.* to card again.
Ricaricare, [ríkáriká'ré] *v. a.* to charge again, load again; RICARICARSI, *v. r.* to resume the charge.
Ricarminare, [ríkármíná'ré] *v. a.* to card again; shake.
Ricascamento, [ríkáskámén'tó] *m.* falling again.
Ricascantezza, [ríkáskántét'sá] *f.* disposition to fall, relapse.
Ricascare, [ríkáská'ré] *v. n.* to fall again, relapse.
Ricascata, [ríkáská'tá] *f.* relapse.
Ricascatezza, [ríkáskátét'sá] *f.* backsliding.
Ricatenare, [ríkátená'ré] *v. a.* to shackle again.
Ricattamento, [ríkáttámén'tó] *m.* rescue, revenge; satisfaction.
Ricattare, [ríkáttá'ré] *v. a.* to redeem, recover; RICATTARSI, *v. r.* to be avenged, be requited.
Ricattatore, [ríkáttátó'ré] *m.* deliverer, rescuer.
Ricatto, [ríkát'tó] *m.* redemption; vengeance.
Ricavalcare, [ríkáválká'ré] *v. n.* to mount again.
Ricavare, [ríkává'ré] *v. a.* to dig again; gain, profit; recover; copy out, transcribe.
Riccaccio, [ríkká'tshó] *m.* rich curmudgeon.
Riccamente, [ríkkámén'té] *adv.* richly, abundantly.
Ricchezza, [ríkkét'sá] *f.* riches, *pl.*; magnificence.
Ricciaja, [rítshá'yá] *f.* place to ripen chestnuts; curly head.
Riccio, [rí'tshó] *adj.* frizled, curled; shaggy; -, *m.* husk of chestnuts; curl, ringlet; hedgehog; - *marino,* sea-urchin.
Ricciolino, [rítshólí'nó] *m.* ringlet, small curl.
Ricciolo, [rítshió'ló] *m.* a lock of hair, curl.
Ricciutello, [rítshútél'ló] *adj.* a little curled, a little frizled.
Ricciuto, [rítshú'tó] *adj.* frizled, in ringlets.
Ricco, [rík'kó] *adj.* rich, wealthy; fertile, rank; pompous.

Riccone, [ríkkó´né] *m.* very rich man.
Ricenare, [rítshéná´ré] *v. n.* to sup twice.
Ricentinare, [rítshéntiná´ré] *v. a.* to arch over again.
Ricepere, [rítshê´péré] *see* Ricevere.
Ricerca, [rítshêr´ká] *f.* **Ricercamento**, [rítshérkámén´tó] *m.* inquiry, search, research.
Ricercare, [rítshérká´ré] *v. a.* to seek again, seek out; search, inquire into; request, interrogate; -, *m.* prelude, flourish.
Ricercata, [rítshérká´tá] *f.* search, perquisition; prelude.
Ricercatamente, [rítshérkátámén´té] *adv.* on purpose.
Ricercato, [rítshérká´tó] *adj.* in request; exquisite.
Ricercatore, [rítshérkátó´ré] *m.* **Ricercatrice**, [rítshérkátrí´tshé] *f.* searcher, inquirer.
Ricerchiare, [rítshérkiá´ré] *v. a.* to new-hoop.
Ricernere, [rítshêr´néré] *v. a.* to sift anew.
Ricesellare, [rítshésélla´ré] *v. a.* to chisel anew.
Ricessare, [rítshéssá´ré] *v. n.* to stop, stay.
Ricetta, [rítshê´tá] *f.* medical prescription, receipt.
Ricettacolo, [rítshéttá´kóló] **Ricettaculo**, [rítshéttá´kúló] *m.* receptacle; asylum.
Ricettamento, [rítshéttámén´tó] *m.* reception.
Ricettare, [rítshéttá´ré] *v. a.* to receive; lodge, shelter; RICETTARSI, *v. r.* to take refuge.
Ricettario, [rítshéttá´ríó] *m.* book of medical receipts.
Ricettatore, [rítshéttátó´ré] *m.* receiver; welcomer.
Ricettivo, [rítshétti´vó] *adj.* receptive.
Ricetto, [rítshê´tó] *m.* shelter, asylum; lobby; *dar* -, to lodge, take in, shelter.
Ricevere, [rítshê´vére] *v. a.* to receive, admit; lodge.
Ricevimento, [rítshévímén´tó] *m.* receiving, reception; drawing-room; party.
Ricevitivo, [rítshévití´vó] *adj.* receptive.
Ricevitore, [rítshévitó´ré] *m.* **Ricevitrice**, [rítshévitrí´tshé] *f.* receiver.
Ricevitoria, [rítshévitó´ríá] *f.* lottery-office in Tuscany.
Ricevuta, [rítshévú´tá] *f.* receipt; reception.
Ricezione, [rítshétsió´né] *f.* reception, admission.
Richedere, [rikê´déré] &c., *see* Richiedere &c.
Richiamare, [ríkiámá´ré] *v. a.* to call back, recal; summon; RICHIAMARSI, *v. r.* to complain.
Richiamata, [ríkiámá´tá] *f.* recal, revocation.
Richiamatore, [ríkiámátó´ré] *m.* **Richiamatrice**, [ríkiámátrí´tshé] *f.* appellant.
Richiamo, [ríkiá´mó] *m.* recal; reclaiming; appeal; bird-call, decoy; complaint; *far - di*, to complain of.
Richiarire, [ríkiári´ré] *v. a.* to declare again.
Richicco, [ríkík´kó] *m.* a viscous humor flowing from certain trees.
Richiedere, [ríkiê´déré] *v. a. irr.* (*see* Chiedere) to request, entreat, pray; summon, cite; wish, desire; require, demand; (*agr.*) to plough deep.
Richiedimento, [ríkiédímén´tó] *m.* request, demand; summons.
Richieditore, [ríkiédító´ré] *m.* demander; petitioner.
Richiesta, [ríkiê´stá] *f.* request, petition; summons; *aver* -, to be in request.
Richinarsi, [ríkínár´sí] *v. r.* to humble one's self.
Richiudere, [ríkiú´déré] *v. a. irr.* (*see* Chiudere) to shut up, close up; RICHIUDERSI, *v. r.* to close up; heal up.
Richiudimento, [ríkiúdímén´tó] *m.* shutting up; closing.
Richiusura, [ríkiúsú´rá] *f.* small enclosure.
Ricidenda, [rítshídén´dá] *m.* revocation. (cidere.
Ricidere, [rítshí´déré] *see* Re-
Ricidimento, [rítshídímén´tó] *m.* **Riciditura**, [rítshídítú´rá] *f.* cut, incision; notch.
Ricidivo, [rítshídi´vó] *see* Recidivo.
Ricignere, [rítshí´n´éré] *v. a. irr.* (*see* Cignere) to gird, beset.
Ricignimento, [rítshín´ímén´tó] *m.* girdle, cincture.
Ricimentare, [rítshíméntá´ré] *v. a.* to make a new attempt; RICIMENTARSI, *v. r.* to try again, venture again.
Ricino, [rítshí´nó] *m.* ricinus; tree from which castor-oil is extracted.
Ricinto, [rítshín´tó] *m.* enclosure, compass.
Ricioncare, [rítshíónká´ré] *v. n.* to drink again; tipple again.
Ricipiente, [rítshípién´té] *see* Recipiente.
Ricircolare, [rítshírkólá´ré] *v. n.* to rove about.
Ricircolazione, [rítshírkólátsió´né] *f.* new circulation.
Ricircondare, [rítshírkóndá´ré] *v. a.* to surround again.
Ricisa, [rítshí´sá] *f.* cut, incision; cutting off; *a* -, *alla* -, the shortest way; inconsiderately.
Ricisamente, [rítshísámén´té] *adv.* precisely, exactly.
Riciso, [rítshí´só] *adj.* cut; quick, sudden.
Riclamo, [riklá´mó] *see* Reclamo.
Ricogliere, [ríkó´l´éré] *v. a. irr.* (*see* Cogliere) to gather, collect; take things out of pawn; note; learn; - *il fiato*, to fetch one's breath; RICOGLIERSI, *v. r.* to get clear of, get rid of.
Ricoglimento, [ríkól´ímén´tó] *m.* gathering; crop; meditation.
Ricoglitore, [ríkól´itó´ré] *m.* gatherer, collector.
Ricoglitrice, [ríkól´itrí´tshé] *f.* gatherer; midwife.
Ricognizione, [ríkón´itsió´né] *f.* recognition, acknowledgment, recognizance; reward; (*mil.*) reconnoitring.
Ricognoscere, [ríkón´ó´shéré] *see* Riconoscere.
Ricolare, [ríkólá´ré] *v. a.* to filter again.
Ricolcare, [ríkólká´ré] *v. a.* to lie down again.
Ricolere, [ríkólé´ré] *v. n.* to bring to memory, remember.
Ricollegarsi, [ríkóllégár´sí] *v. r.* to confederate again.
Ricollocare, [ríkólloká´ré] *v. a.* to replace.
Ricolmare, [ríkólmá´ré] *v. a.* to heap up; cram.
Ricolmo, [ríkól´mó] *adj.* heaped up, overloaded; abundant.
Ricolorare, [ríkólórá´ré] **Ricolorire**, [ríkólóri´ré] *v. a.* to color again.
Ricolta, [ríkól´tá] *f.* **Ricolto**, [ríkól´tó] *m.* crop, harvest; *battere a* -, to beat a retreat.
Ricombattere, [ríkómbát´téré] *v. a.* to fight again.
Ricominciamento, [ríkómíntshámén´tó] *m.* beginning again.
Ricominciare, [ríkómíntshá´ré] *v. a.* to begin anew.
Ricominciatura, [ríkómíntshátúrá] *f.* beginning again.
Ricommettere, [ríkómmét´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to recommit.
Ricompaginare, [ríkómpájiná´ré] *v. a.* to re-unite.
Ricomparire, [ríkómpári´ré] *v. n.* to appear again.
Ricompensa, [ríkómpén´sá] *f.* **Ricompensamento**, [ríkompénsámén´tó] *m.* recompense, reward.
Ricompensare, [ríkómpénsá´-

ré] *v. a.* to recompense, reward, requite.

Ricompensazione, [ríkómpénsátsió'né] *see* Ricompensa.

Ricompenso, [ríkómpén'só] *m.* compensation; reimbursement.

Ricompera, [ríkóm'pérá] **Ricomperagione**, [ríkómpérájó'né] *f.* **Ricomperamento**, [ríkómpérámén'tó] *m.* buying again; recovery, delivery, ransom.

Ricomperare, [ríkómpérá'ré] *v. a.* to buy again, repurchase; redeem, ransom; RICOMPERARSI, *v. r.* to redeem one's self.

Ricomperatore, [ríkómpérátó'ré] *m.* repurchaser; redeemer.

Ricomperazione, [ríkómpérátsió'né] *f.* redeeming, ransom, (little used).

Ricomperevole, [ríkómpéré'vólé] *adj.* redeemable; recoverable.

Ricompiere, [ríkóm'piéré] *v. a. irr.* (*see* Compiere) to fill again, fulfil; reward.

Ricompimento, [ríkómpímén'tó] *m.* fulfilment; reward, compensation.

Ricomporre, [ríkómpór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to recompose; re-unite, reconcile; restrain.

Ricompra, [ríkóm'prá] *&c.*, *see* Ricompera *&c.*

Riconcedere, [ríkóntshé'déré] *v. a. irr.* (*see* Cedere) to grant again.

Riconcentramento [ríkóntshéntrámén'to] *m.* concentration.

Riconcentrare, [ríkóntshéntrá'ré] *v. a.* to concentrate; RICONCENTRARSI, *v. r.* to concentrate one's thoughts.

Riconcepire, [ríkóntshépí'ré] *v. a.* to conceive again.

Riconchiudere, [ríkónkíúdé'ré] *v. a.* to shut again.

Riconciare, [ríkóntshá'ré] *v. a.* to mend; reconcile; RICONCIARSI, *v. r.* to grow fair again.

Riconciliagione, [ríkóntshíliájóné] *f.* **Riconciliamento**, [ríkóntshíliámén'tó] *m.* reconcilement, renewal of friendship.

Riconciliare, [ríkóntshíliá'ré] *v. a.* to reconcile, re-unite; RICONCILIARSI, *v. r.* to become friends again.

Riconciliatore, [ríkóntshíliátó'ré] *m.* **Riconciliatrice**, [ríkóntshíliátri'tshé] *f.* reconciler.

Riconciliazione, [ríkóntshíliátsió'ne] *f.* reconciliation.

Riconcimare, [ríkóntshímá'ré] *v. a.* to manure again.

Ricondannare, [ríkóndánná'ré] *v. a.* to condemn again.

Ricondensare, [ríkóndénsá'ré] *v. a.* to condense anew.

Ricondire, [ríkóndí'ré] *v. a.* to season again.

Ricondito, [ríkón'dító] *adj.* recondite, abstruse.

Ricondotta, [ríkóndót'tá] *f.* new conduct.

Ricondurre, [ríkóndúr'ré] *v. a. irr.* (*see* Condurre) to reconduct, bring back; reduce; hire or rent again.

Riconduzione, [ríkóndútsió'né] *f.* new lease.

Riconferma, [ríkónfêr'má] *see* Riconfermazione.

Riconfermare, [ríkónférmá'ré] *v. a.* to confirm again, reassure.

Riconfermazione, [ríkónférmátsió'né] *f.* new confirmation, fresh assurance.

Riconfessare, [ríkónféssá'ré] *v. a.* to confess again; RICONFESSARSI, *v. r.* to go to confess again.

Riconficcare, [ríkónfíkká'ré] *v. a.* to nail or drive in again.

Riconformare, [ríkónformá'ré] *v. a.* to conform again.

Riconfortare, [ríkónfórtá'ré] *v. a.* to comfort; fortify; encourage; reassure.

Riconfortatore, [ríkónfórtátó'ré] *m.* comforter, consoler, encourager.

Riconfrontare, [ríkónfróntá'ré] *v. a.* to confront again.

Ricongegnamento, [ríkónjén'ámén'tó] *m.* new connexion.

Ricongegnare, [ríkóngén'á're] *v. a.* to unite again, trust again.

Ricongelare, [ríkóngélá're] *v. a.* to freeze again, congeal again.

Ricongiugnere, [ríkónjiú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Giugnere) to join again, re-unite; RICONGIUGNERSI, *v. r.* to join together again; get united.

Ricongiugnimento, [ríkónjiún'imén'tó] *m.* re-union, junction.

Ricongiunzione, [ríkónjiúntsió'né] *f.* uniting together again.

Ricongregarsi, [ríkóngrégár'sí] *v. r.* to assemble together again

Riconiare, [ríkóniá're] *v. a.* to stamp anew.

Riconnettere, [ríkónnétté're] *v. a.* to unite again.

Riconoscente, [ríkónóshên'té] *adj.* grateful, thankful.

Riconoscenza, [ríkónóshén'dsá] *f.* gratitude, thankfulness, acknowledgment; recognizing; reward; avowal, confession.

Riconoscere, [ríkónó'shéré] *v. a. irr.* (*see* Conoscere) to recognize, know again; acknowledge; reward; confess, avow; RICONOSCERSI, *v. r.* to confess, acknowledge one's faults.

Riconoscibile, [ríkónóshí'bílé] *adj.* easy to recognize.

Riconoscimento, [ríkónóshímén'tó] *m.* recognition; acknowledgment, recognizance; reward; thankfulness.

Riconoscitore, [ríkónóshító're] *m.* he who acknowledges.

Riconquista, [ríkónkuí'stá] *f.* re-conquering, recovery.

Riconquistare, [ríkónkuístá're] *v. a.* to reconquer, recover, retake.

Riconsagrare, [ríkónságrá're] and **Riconsegrare**, [ríkónségrá're] *v. a.* to consecrate anew.

Riconsegnare, [ríkónsén'á're] *v. a.* to restore; return.

Riconsiderare, [ríkónsidérá're] *v. a.* to consider again.

Riconsigliare, [ríkónsíl'á're] *v. a.* to counsel again; RICONSIGLIARSI, *v. r.* to determine, come to a decision.

Riconsolamento, [ríkónsólámén'tó] *m.* consolation, comfort.

Riconsolare, [ríkónsólá're] *v. a.* to console again, comfort.

Riconsolazione, [ríkónsólátsió'né] *f.* consolation, comfort.

Ricontare, [ríkóntá're] *v. a.* to reckon again; tell.

Riconto, [ríkón'tó] *m.* epilogue, summary.

Ricontradire, [ríkóntrádí're] *v. a.* to contradict again.

Riconvenire, [ríkónvéníre] *v. a. irr.* (*see* Venire) to sue the plaintiff.

Riconvertire, [ríkónvértí're] *v. a. & n.* to convert again, change again.

Riconvitare, [ríkónvítá're] *v. a.* to invite in return.

Ricoperchiare, [ríkópérkiá're] *v. a.* to cover again.

Ricoperta, [ríkóper'tá] *f.* covering; pretext, excuse.

Ricopertamente, [ríkópértámén'té] *adv.* covertly, secretly, stealthily.

Ricopertura, [ríkópértú'rá] *f.* covering, concealment.

Ricopiare, [ríkópiá're] *v. a.* to copy again; imitate.

Ricopiatura, [ríkópiátú'rá] *f.* copy; imitation.

Ricopribile, [ríkópri'bílé] *adj.* recoverable, retrievable.

Ricoprimento, [ríkóprímén'tó] *m.* covering, hiding.

Ricoprire, [ríkópri're] *v. a. irr.* (*see* Coprire) to cover again; excuse.

Ricopritore, [ríkópritó´ré] *m.* he who covers or excuses; defender. (coricare.
Ricorcare, [ríkórká´ré] *see* Ri-
Ricordabile, [ríkórdábí´lé] *adj.* worthy to be remembered.
Ricordabilmente, [ríkórdábílmén´té] *adv.* memorably.
Ricordanza, [ríkórdán´dsá] *f.* recollection, remembrance; memorial, keepsake.
Ricordare, [ríkórdá´ré] *v. a.* to put in mind, remember, mention; record instruments; RICORDARSI, *v. r.* to call to mind, remember.
Ricordatore, [ríkórdátó´ré] *m.* rememberer.
Ricordazione, [ríkórdátsió´né] *f.* remembrance, recollection, memory.
Ricordevole, [ríkórdé´vólé] *adj.* memorable.
Ricordevolmente, [ríkórdévólmén´té] *adv.* according to recollection.
Ricordo, [ríkôr´dó] *m.* remembrance, keepsake; warning.
Ricoricare, [ríkóríká´ré] *v. a.* to lay down again; -, *v. n.* RICORICARSI, *v. r.* to go to bed again; go down again.
Ricoronare, [ríkóróná´ré] *v. a.* to crown again.
Ricorre, [ríkó´ré] *see* Ricogliere.
Ricorreggere, [ríkórré´djéré] *v. a. irr.* (*see* Reggere) to correct again; perfect.
Ricorrente, [ríkórrén´té] *adj.* recurrent, reflowing.
Ricorrere, [ríkor´réré] *v. n. irr.* (*see* Correre) to run again; have recourse to; surround.
Ricorrimento, [ríkórrímén´tó] *m.* recourse, reflux.
Ricorso, [ríkór´só] *m.* reflux, recourse; refuge.
Ricorsojo, [ríkorsó´yó] *m. bollire a -*, to boil furiously.
Ricosteggiare, [ríkóstédjá´ré] *v. n.* to coast along again.
Ricostituire, [ríkóstitúí´ré] *v. a.* to reconstitute, set again.
Ricostruire, [ríkóstrúí´ré] *v. a.* to rebuild; repair.
Ricotonare, [ríkótóná´ré] *v. a.* to card again.
Ricotonatura, [ríkótónátú´rá] *f.* carding again.
Ricotta, [ríkó´tá] *f.* butter-milk curd, butter-milk cheese.
Ricoveramento, [ríkóvérámén´tó] *m.* recovery.
Ricoverare, [ríkóvérá´ré] *v. a.* to recover, retrieve; rescue, save; reduce, bring to; RICOVERARSI, *v. r.* to have recourse to, escape to, take refuge.
Ricoveratore, [ríkóvérátó´ré] *m.* he that recovers.
Ricoverta, [ríkóvêr´tá] *see* Ricoperta.
Ricovrare, [ríkóvrá´ré] &c., *see* Ricoverare &c.
Ricovrire, [ríkóvrí´ré] &c., *see* Ricoprire &c.
Ricreamento, [ríkréámén´tó] *m.* recreation; amusement.
Ricreare, [ríkréá´ré] *v. a.* to recreate, divert, amuse; rejoice, exhilarate; RICREARSI, *v. r.* to divert one's self; unbend one's mind.
Ricreativo, [ríkréátí´vó] *adj.* recreative, refreshing, diverting.
Ricreatore, [ríkréátó´ré] *m.* diverter; redeemer.
Ricreazione, [ríkréátsió´né] *f.* recreation, sport.
Ricredere, [ríkré´déré] *v. a.* to undeceive; -, *v. n.* to undeceive one's self, change one's mind.
Ricrescenza, [ríkréshén´dsá] *f.* excrescence.
Ricrescere, [ríkré´shéré] *v. n. irr.* (*see* Crescere) to grow, increase.
Ricrescimento, [ríkréshímén´tó] *m.* increasing, increase.
Ricriare, [ríkriá´ré] &c., *see* Recreare &c.
Ricucimento, [ríkútshímén´tó] *m.* sewing again.
Ricucire, [ríkútshí´ré] *v. a.* to sew again; repair.
Ricucitore, [ríkútshitó´ré] *m.* botcher, patcher.
Ricucitura, [ríkútshitú´rá] *f.* sewing up; mending, botching; seam.
Ricuocere, [ríkô´tshéré] *v. a. irr.* (*see* Cuocere) to boil again, cook again; bake again; concoct, digest; consider, weigh.
Ricuperamento, [ríkúpérámén´tó] *m.* recovery.
Ricuperare, [ríkúpérá´ré] *v. a.* to recover, regain; retrieve.
Ricuperatore, [ríkúpérátó´ré] *m.* recoverer, redeemer.
Ricuperazione, [ríkúpérátsió´né] *f.* recuperation, recovery.
Ricurvo, [ríkúr´vó] *adj.* curved, crooked. (denial.
Ricusa, [ríkú´sá] *f.* refusal,
Ricusare, [ríkúsá´ré] *v. a.* to refuse, reject; recuse.
Ricusazione, [ríkúsátsió´né] *see* Ricusa.
Ridare, [ridá´ré] *v. a.* to give again, give back.
Ridere, [rí´déré] *v. n. irr.* (*risi*; *riso*) to laugh, smile; be pleasant, be cheerful; - *agli angioli*, to laugh at nothing; RIDERSI, *v. r.* to laugh at, deride; banter, mock.
Ridestare, [ridéstá´ré] *v. a.* to awake again, rouse.
Ridevole, [ridé´vólé] *adj.* ludicrous; pleasant.
Ridevolmente, [ridévólmén´té] *adv.* ludicrously; pleasantly.
Ridicimento, [ridítshímén´tó] *m.* recital, repetition.
Ridicitore, [ridítshitó´ré] *m.* repeater, tell-tale.
Ridicolo, [ridí´kóló] *m.* ridicule, ridiculousness.
Ridicolo, [ridí´kóló] **Ridiculo**, [ridí´kúló] *adj.* ridiculous, laughable.
Ridicolosaggine, [ridíkólósá´djiné] *f.* buffoonery.
Ridicolosamente, [ridíkólósámén´té] *adv.* ridiculously.
Ridicolosità, [ridíkólósitá´] *f.* ridiculousness.
Ridicoloso, [ridíkóló´só] *adj.* ridiculous, foolish.
Ridimandare, [ridímándá´ré] *v. a.* to ask again, redemand.
Ridiminuire, [ridímínúí´ré] *v. a.* to diminish again.
Ridintornare, [ridíntórná´ré] *v. a.* to retrace outlines.
Ridipignere, [ridípí´n'éré] *v. a. irr.* (*see* Pignere) to paint over again.
Ridire, [ridí´ré] *v. a. irr.* (*see* Dire) to tell again, repeat; refer, tell; *trovar a -*, to find fault with; RIDIRSI, *v. r.* to unsay, retract.
Ridiritto, [ridírit´tó] *adj.* set up straight again.
Ridirizzare, [ridirítsá´ré] and **Ridrizzare**, [ridritsá´ré] *v. a.* to set up straight again, redress.
Ridiscorrere, [ridískór´réré] *v. n. irr.* (*see* Correre) to discourse again, talk over again.
Ridisegnare, [ridisén´á´ré] *v. n.* to sketch again.
Ridispùtare, [ridispútá´ré] *v. a. & n.* to discuss again.
Ridistendere, [ridistén´déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to stretch again.
Ridistinguere, [ridístín´guéré] *v. a. irr.* (*see* Estinguere) to explain more clearly.
Riditore, [riditó´ré] *m.* jeerer, joker, mimic.
Ridividere, [ridíví´déré] *v. a. irr.* (*see* Recidere) to subdivide.
Ridivincolarsi, [ridívínkólár´sí] *v. r.* to wriggle, twist about; get out of the toils.
Ridivisibile, [ridivísíbí´lé] *adj.* divisable again.
Ridolente, [ridólén´té] *adj.* redolent, odoriferous.
Ridolere, [ridólé´ré] *v. n. irr.* (*see* Dolere) to smell sweet; RIDOLERSI, *v. r.* to complain again.
Ridolo, [rí´dóló] *m.* cart-rack; trellis.

Ridomandare, [ridómándá´ré] *v. a.* to ask again.
Ridonare, [ridóná´ré] *v. a.* to give back, return.
Ridondamento, [ridóndámén´to] *m. see* Ridondanza.
Ridondante, [ridóndán´té] *adj.* redundant, superfluous.
Ridondanza, [ridóndán´dsá] *f.* redundancy; superabundance.
Ridondare, [ridóndá´ré] *v. n.* to redound; result, issue; be redundant.
Ridone, [ridó´né] *m.* laugher; merry man.
Ridosso (a), [á ridô´só] *adv.* astraddle.
Ridotto, [ridót´tó] *m.* place of meeting; haunt; retreat, shelter; receptacle.
Ridrizzare, [ridrítsá´ré] *see* Ridirizzare.
Ridubitare, [ridúbítá´ré] *v. n.* to doubt again.
Riducere, [ridú´tshéré] *see* Ridurre.
Riducibile, [rédútshí´bílé] *adj.* reducible.
Riducimento, [ridútshímén´tó] *m.* reduction.
Riducitore, [ridútshító´ré] *m.* reducer, bringer back.
Ridurre, [ridúr´ré] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to reduce, bring back; force; Ridursi, *v. r.* to meet together, assemble; arrive at, come to; - *a mente*, to call to mind, recollect.
Riduzione, [ridútsió´né] *f.* reduction, diminution.
Rieccolo, [riékkó´ló] *adv.* here he is again.
Riedere, [rié´déré] *v. n. def. irr.* (*riedi, riede, riedono; rieda, riedano*) to come back.
Riedificare, [riédifiká´ré] *v. a.* to rebuild.
Riedificazione, [riédifikátsió´né] *f.* rebuilding.
Rieleggere, [riéledjé´ré] *v. a.* to choose again, elect again.
Riemendare, [riémendá´ré] *v. a.* to correct again.
Riempiere, [riém´piéré] *v. a.* to fill again, fill up again.
Riempimento, [riémpimén´tó] *m.* filling up again.
Riempire, [riémpí´ré] *v. a.* to fill up again.
Riempitivamente, [riémpítívámen´té] *adv.* superfluously.
Riempitivo, [riémpití´vó] *adj.* filling up; superfluous, expletive.
Riempitura, [riémpítú´rá] *f.* filling up; redundancy.
Rienfiare, [riénfiá´ré] *v. n.* to swell again, puff up; be proud.
Rientramento, [riéntrámén´tó] *m.* coming in again.
Rientrare, [riéntrá´ré] *v. n.* to re-enter, come in again; shrink; - *in sè stesso*, to turn one's eyes inward, reflect upon one's self.
Riepilogare, [riépilógá´ré] *v. n.* to recapitulate.
Riergere, [riérgé´ré] *v. a.* to erect anew.
Riesaminare, [riésámíná´ré] *v. a.* to examine again.
Riesci, [rié´shi] a word used by the people to signify any thing they think of doing, the issue of which is doubtful; for example, one would say: *che stai tu facendo?* (what are you doing?) and the other would answer; *eh, si vedrà; è un riesci* (eh, you will see; I am thinking of something).
Riescire, [riéshí´ré] *see* Riuscire.
Rifabbricare, [rifábbriká´ré] *v. a.* to rebuild.
Rifacibile, [rifátshí´bílé] *adj.* that may be made again.
Rifacimento, [rifátshímén´tó] *m.* remaking; repolishing; reestablishment.
Rifacitore, [rifátshító´ré] *m.* repairer.
Rifallo, [rifál´ló] *m.* new fault.
Rifare, [rifá´ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to do again, make again; repolish, recast, repair; mend; answer for; - *sicuro*, to re assure; Rifarsi, *v. r.* to recover one's strength, regain; - *diritto*, to stand upright.
Rifasciare, [rifáshá´ré] *v. a.* to bind again.
Rifattibile, [rifáttí´bilé] *adj.* to be done or made again.
Rifatto, [rifát´tó] *m.* a certain fact.
Rifavellare, [rifávéllá´ré] *v. n.* to talk again.
Rifavorire, [rifávórí´ré] *v. a.* to take into favor again.
Rifazione, [rifátsió´né] *f.* making up again; repairing.
Rifendere, [rifén´déré] *v. a. irr.* (*see* Fendere) to cleave again.
Riferendario, [riférendá´rió] *see* Referendario.
Riferimento, [riférímén´tó] *m.* relation.
Riferire, [riférí´ré] *v. a.* to relate, refer, state; ascribe; - *grazie*, to return thanks; -, *v. n.* Riferirsi, *v. r.* to refer to a person's judgment.
Riferma, [rifér´má] *f.* confirmation.
Rifermare, [riférmá´ré] *v. a.* to confirm; prove.
Riferrare, [riférrá´ré] *v. a.* to shoe again (a horse).
Riferto, [rifér´tó] *m.* relation, report; account.
Rifezione, [rifétsió´né] *f.* restoration, repair; requital.
Riffa, [rif´fá] *f.* a kind of lottery of valuable objects.
Riffo, [rif´fó] *adj.* strong, robust.
Riflammeggiare, [rifíammédjá´ré] *v. n.* to flame, shine, glitter.
Rifiancare, [rifiánká´ré] *v. a.* to flank, fortify.
Rifiancheggiare, [rifiánkédjá´ré] *v. a.* to strengthen the flanks; succour, support.
Rifiatamento, [rifiatámén´tó] *m.* respiration.
Rifiatare, [rifiátá´ré] *v. a. & n.* to breathe, respire.
Rifiatata, [rifiatá´tá] *f.* the act of taking breath after fatigue.
Rificcare, [rifíkká´ré] *v. a.* to fix again; tell again, repeat.
Rifidare, [rifidá´ré] *v. n.* to confide, trust.
Rifiggere, [rifí´djéré] *v. a. irr.* (*see* Affiggere) to fix again, nail again.
Rifigliare, [rifíl'á´ré] *v. a. & n.* to produce little ones again, bring forth again; pullulate again.
Rifilare, [rifílá´ré] *v. a.* to relate any thing to the injury of another; play the spy.
Rifilatore, [rifilátó´ré] *m.* spy.
Rifinamento, [rifinámén´tó] *m.* cessation, interruption.
Rifinare, [rifiná´ré] *v. n.* Rifinarsi, *v. r.* to leave off, stop.
Rifinimento, [rifíníimén´tó] *m.* extenuation, thinness.
Rifinire, [rifíní´ré] *v. a.* to finish, complete: extenuate; -, *v. n.* to leave off, cease
Rifioramento, [rifiorámén´tó] *m.* blossoming again.
Rifiorire, [rifiorí´ré] *v. a.* to adorn again; renew; -, *v. n.* to flourish again, bloom again.
Rifioritura, [rifiorítú´ra] *f.* decomposition of the superficies of the crystals of any salt by exposure to the air.
Rifiutabile, [rifiútá´bílé] *adj.* deniable.
Rifiutamento, [rifiútámén´tó] *m.* refusal, denial; repudiation.
Rifiutare, [rifiútá´ré] *v. a.* to refuse; renounce.
Rifiutatore, [rifiútátó´ré] *m.* refuser, denier.
Rifiuto, [rifiú´tó] *m.* refusal; rebuff; outcast; scum, sweepings, *pl.*
Riflessamente, [rifléssámén´té] *adv.* reflexively, by reflection.
Riflessare, [rifléssá´ré] *v. a.* (*paint.*) to paint or throw in the lights.
Riflessibile, [rifléssí´bílé] *adj.* reflexible; worthy of reflection.

Riflessione, [rifléssió'né] *f.* reflection; consideration; *far - sopra,* to reflect upon.
Riflessivo, [rifléssí'vó] *adj.* reflective; attentive.
Riflesso, [rifléˆsó] *m.* reflex, reflection; consideration; (*paint.*) lights, *pl.*
Riflettere, [riflêt'téré] *v. a. irr.* (*see* Flettere) to reflect, reverberate; consider.
Rifluire, [riflúí'ré] *v. n.* to flow back.
Riflusso, [riflús'só] *m.* flowing back, reflux, ebb-tide.
Rifocillamento, [rifótshíllámén'tó] *m.* restoring, comfort.
Rifocillare, [rifótshillá'ré] *v. a.* to recreate, strengthen, comfort; brace; fortify.
Rifolo, [rifó'ló] *m.* a gust of wind. (found again.
Rifondare, [rifóndá'ré] *v. a.* to
Rifondere, [rifón'déré] *v. a. irr.* (*see* Fondere) to melt again, cast again; pour out.
Riforare, [riforá're] *v. a.* to pierce again.
Riforbire, [riforbí'ré] *v. a.* to furbish again, clean again; RIFORBIRSI, *v. r.* to furbish one's self; brush up.
Riforma, [rifór'má] *f.* reform, reformation.
Riformabile, [rifórmá'bilé] *adj.* susceptible of being reformed; changeable.
Riformagione, [rifórmájó'né] *f.* **Riformamento,** [rifórmámén'tó] *m.* reform.
Riformare, [rifórmá'ré] *v. a.* to reform, improve; RIFORMARSI, *v. r.* to become reformed; recover one's strength.
Riformativo, [rifórmátí'vó] *adj.* reformative.
Riformatore, [rifórmátó'ré] *m.* reformer.
Riformazione, [rifórmátsió'né] *f.* reformation.
Rifornire, [rifórní'ré] *v. a.* to furnish again, provide again.
Rifortificare, [rifórtífiká're] *v. a.* to fortify again, re-enforce.
Rifragnere, [rifrá'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Fragnere) to refract, reverberate.
Rifrancare, [rifránká're] *v. a* to strengthen.
Rifrangere, [rifránjé're] *v. a.* to refract.
Rifrangibile, [rifránjí'bilé] *adj.* refrangible.
Rifrangimento, [rifránjímén'tó] *m.* refraction.
Rifrattivo, [rifrátti'vó] *adj.* refractive, refracting.
Rifratto, [rifrát'tó] *m.* refraction.
Rifrazione, [rifrátsió'né] *f.* refraction.
Rifreddamento, [rifréddámén'tó] *m.* coolness.
Rifreddare, [rifréddá're] *see* Raffreddare.
Rifreddo, [rifréd'dó] *m.* cold meat, cold provisions.
Rifrenare, [rifréná're] &c., *see* Raffrenare &c.
Rifrigerare, [rifrijerá're] &c., *see* Refrigerare &c.
Rifriggere, [rifrí'djéré] *v. a. irr.* (*see* Friggere) to fry again.
Rifritto, [rifrit'tó] *m.* bad odor caused by greasy vessels being placed near the fire.
Rifrondire, [rifróndí're] *v. n.* to shoot new leaves.
Rifronzire, [rifróntsí're] *v. a.* to put out new leaves; adorn excessively.
Rifrugare, [rifrúgá're] *v. a.* to grope again, rummage.
Rifrusta, [rifrú'stá] *f.* rummaging, search.
Rifrustare, [rifrústá're] *v. a.* to rummage, search, infest; cane.
Rifrusto, [rifrú'stó] *m.* volley of blows.
Rifuggimento, [rifúdjímén'tó] *m.* the act of fleeing.
Rifuggire, [rifúdjí're] *v. n.* to flee, take refuge.
Rifuggita, [rifúdjí'tá] *f.* refuge, shelter.
Rifuggito, [rifúdjí'tó] *m.* refugee, runaway.
Rifugiare, [rifújiá're] *see* Rifuggire.
Rifugio, [rifú'jió] *m.* refuge, asylum.
Rifulgente, [rifúljên'té] *adj.* refulgent, dazzling.
Rifusione, [rifúsió'né] *f.* refusion.
Rifuso, [rifú'só] *adv. a rifuso,* copiously, abundantly.
Rifutazione, [rifútátsió'né] *f.* refutation.
Riga, [rí'gá] *f.* line, streak, stripe; ruler; ruled line.
Rigaglia, [rigá'l'á] *f.* perquisite, profit.
Rigagliuola, [rigál'ó'lá] *f.* small perquisite, small profit.
Rigagno, [rigá'n'ó] **Rigagnolo,** [rigá'n'ólo] *m.* streamlet, rivulet; street-channel.
Rigaligo, [rigá'ligó] *m. bot.,* lark-spur.
Rigamo, [rí'gámó] **Rigano,** [rí'gánó] *m.* wild marjoram, origan.
Rigare, [rigá're] *v. a.* to draw lines, rule; wet, water; *carta rigata, f.* ruled paper, lined paper.
Rigattiere, [rigáttiê're] *m.* broker, huckster.
Rigenerare, [rijénerá're] &c., *see* Regenerare &c.
Rigentilire, [rijéntílí're] *v. a.* to make genteel, make elegant; polish.
Rigerminare, [rijérmíná're] and **Rigermogliare,** [rijérmól'á're] *v. n.* to sprout again.
Rigettaglia, [rijéttá'l'á] *f.* sweepings, *pl.*
Rigettamento, [rijéttámén'tó] *m.* rejection, refusal.
Rigettare, [rijéttá're] *v. a.* to reject, refuse; vomit.
Rigettatore, [rijéttátó're] *m.* one who rejects.
Rigetto, [rijé'tó] *m.* refuse, outcast, sweepings, *pl.*
Righetta, [righét'tá] *f.* small line, small streak.
Righettato, [righéttá'tó] *adj.* striped, lined.
Rigiacere, [rijátshé're] *v. n. irr.* (*see* Jacere) to lie down again.
Rigidamente, [rijidámén'té] *adv.* rigidly, rigorously.
Rigidetto, [rijidét'tó] *adj.* somewhat rigid.
Rigidezza, [rijídét'sá] *f.* rigor, severity; stiffness.
Rigidità, [rijidità'] **Rigidità de, Rigiditate,** *f.* rigidity, rigidness, stiffness, harshness, rigor.
Rigido, [rí'jídó] *adj.* rigid, hard, stiff; severe, inflexible.
Rigiramento, [rijirámén'tó] *m.* turning about.
Rigirare, [rijirá're] *v. a.* to surround; deceive; -, *v. n.* to turn, turn about, whirl; RIGIRARSI, *v. r.* to turn one's self round; go round.
Rigiratore, [rijirátó're] *m.* coaxer; cheat, deceiver.
Rigiratello, [rijirátê'ló] *m.* little cheat.
Rigirazione, [rijirátsió'né] *f.* turning round, circuition, circulation.
Rigire, [rijí're] *v. n. irr.* (*see* Gire) to return, go back again.
Rigirevole, [rijirévó'lé] *adj.* turning easily.
Rigiro, [rijí'ró] *m.* turning round, underhand dealing; evasion, subterfuge; spring.
Rigittamento, [rijíttámén'tó] *m.* casting out; vomiting.
Rigittare, [rijíttá're] *v. a.* to reject, expel; vomit.
Rigittatore, [rijíttátó're] *m.* rejecter, expeller.
Rigiucare, [rijiúká're] *see* Rigiuocare.
Rigiugnere, [rijiú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Giugnere) to join again; overtake, catch.
Rigiuocare, [rijióká're] *v. a.* to play again.
Rigiurare, [rijiúrá're] *v. a.* to swear again.
Rignare, [rín'á're] *v. n.* to snarl like a dog.

Rignevole, [rín'évó'lé] *adj.* apt to snarl.
Rigno, [rí'n'ó] *m.* snarling.
Rigo, [rí'gó] *m.* line, small line; ruler.
Rigodere, [rígódé'ré] *v. a. & n.* to enjoy again, rejoice.
Rigodone, [rigódó'né] *m.* a kind of rapid dance.
Rigoglio, [rígó'l'ó] *m.* rankness (in plant); evaporation; exuberance; boldness; arrogance, sturdiness.
Rigogliosamente, [rígól'ósámén'té] *adv.* rankly; proudly, arrogantly.
Rigoglioso, [rígól'ó'só] *adj.* rank, vigorous; presumptuous, arrogant, proud; impetuous, audacious.
Rigogliosoccio, [rígól'ósô'tshó] *adj* somewhat proud.
Rigogoletto, [rígógólét'tó] *m.* young yellow-hammer.
Rigogolo, [rígô'gólo] *m.* yellow-hammer.
Rigoletto, [rígólét'tó] *m.* round dance.
Rigonfiamento, [rígónfiámén'to] *m.* new swelling.
Rigonfiare, [rígónfiá'ré] *v. n.* to over-swell, puff up.
Rigonfio, [rígón'fió] *adj.* swelled, puffed up.
Rigore, [rígó'ré] *m.* rigor, harshness; cold fit.
Rigorismo, [rígóris'mó] *m.* rigorism.
Rigorista, [rígóri'stá] *m.* rigorist.
Rigorosamente, [rígórósámén'té] *adv.* rigorously, severely.
Rigorosità, [rígórósitá'] **Rigorositade, Rigorositate,** *f.* rigidness; sternness, severity, rigor.
Rigoroso, [rígoró'só] *adj.* rigorous, severe.
Rigovernare, [rígóvérná'ré] *v. a.* to wash, scour (plates &c.).
Rigovernatura, [rígóvérnátú'rá] *f.* scouring (of plates &c.).
Rigrattare, [rígráttá'ré] *v. a.* to scrape again.
Rigridare, [rígridá'ré] *v. n.* to cry again, call again.
Riguadagnare, [riguádán'á'ré] *v. a.* to regain, win back.
Rigualcatojo, [riguálkátó'yó] *m.* rammer (for cannon).
Riguardamento, [riguárdámén'to] *m.* look, circumspection.
Riguardare, [riguárdá'ré] *v. a.* to look at, look on, view, behold; regard, concern; consider; aim at; *ciò non mi riguarda*, that does not concern me; RIGUARDARSI, *v. r.* to take care of one's self; *la si riguardi*, mind your health.
Riguardato, [riguárdá'tó] *adj.* circumspect.
Riguardatore, [riguárdátó'ré] *m.* **Riguardatrice,** [riguárdátri'tshé] *f.* looker-on; guardian.
Riguardevole, [riguárdé'vólé] *adj.* considerable, remarkable, rare.
Riguardevolezza, [riguárdévólét'sá] *f.* consideration; considerableness.
Riguardevolmente, [riguárdévólmén'té] *adv.* in a considerable manner, singularly.
Riguardo, [riguár'dó] *m.* look, regard, view; sight; aim; consideration; interest (on money); *in* -, as for, as to; *avuto* -, taking into consideration; *stare in* -, to be on one's guard, beware.
Riguardosamente, [riguárdósámén'té] *adv.* cautiously, circumspectly.
Riguardoso, [riguárdó'só] *adj.* cautious, circumspect.
Riguarire, [riguári'ré] *v. n.* to be cured, get well again.
Riguatare, [riguátá'ré] *v. a.* to peep at again.
Riguiderdonamento, [riguidérdónámén'tó] *m.* remuneration, reward.
Riguiderdonare, [riguidérdóná'ré] *v. a.* to remunerate, reward.
Rigurgitamento [rigúrjitámén'tó] *m.* regurgitation; overflow.
Rigurgitare, [rigúrjitá'ré] *v. a.* to regurgitate; overflow.
Rigurgito, [rigúr'jitó] *m.* bubbling up, overflowing.
Rigustare, [rigústá'ré] *v. a.* to taste again.
Rilasciare, [rilásha'ré] *v. a.* to release, let free.
Rilascio, [rilá'shó] *m.* release, relief.
Rilassamento, [rilássámén'tó] *m.* relaxation; laxity.
Rilassare, [rilássá'ré] *v. a.* to relax, slacken; let go; RILASSARSI, *v. r.* to give way, relax.
Rilassatezza, [rilássátét'sá] *f.* laxity; slackness.
Rilassazione, [rilássátsió'né] *f.* relaxation.
Rilasso, [rilás'só] *adj.* slack, slow; weary; listless; lazy; -, *m.* relay.
Rilastricare, [rilástriká'ré] *v. a.* to pave again.
Rilavare, [rilává'ré] *v. a.* to wash again.
Rilavorare, [rilávórá'ré] *v. a.* to plough again.
Rilegamento, [rilégámén'tó] *m.* tying again, binding again.
Rilegare, [rilégá'ré] *v. a.* to tie again, bind again; relegate; prohibit.
Rileggere, [rilé'djéré] *v. a. irr.* (*see* Leggere) to read again.
Rilentamente, [riléntámén'té] *adv.* softly, gently.
Rilentamento, [riléntámén'tó] *m.* relaxing; refreshment; pause.
Rilente (a), [á rilén'té] *adv.* softly, gently; cautiously.
Rilessare, [riléssá'ré] *v. a.* to boil again.
Rilevamento, [rilévámén'tó] *m.* raising up again; erection.
Rilevare, [rilevá'ré] *v. a.* to raise up again, raise, erect; enhance; comfort; establish; nurse, suckle; educate; notice; -, *v. n.* to rise; be useful; matter; *poco rileva*, it matters little; RILEVARSI, *v. r.* to get on one's feet again; recover; be in relief.
Rilevatamente, [rilévátámén'té] *adv.* in relief; eminently, splendidly.
Rilevaticcio, [rilévátí'tshó] *m.* a parvenu.
Rilevato, [rilevá'tó] *adj.* elevated, raised; eminent; brought up; noble; -, *m.* relief; height, swelling.
Rilevatore, [rilévátó'ré] *m.* reliever; redeemer.
Rilevazione, [rilévátsió'né] *f.* raising up again; returning to a former state.
Rilevo, [rilé'vó] *see* Rilievo.
Riliberare, [rilibérá'ré] *v. a.* to liberate again, free again.
Rilievo, [rilié'vó] *m.* leavings, remains, *pl.*; refuse; relief; importance, moment; *basso* -, bas-relief; *mezzo* -, demirelief.
Riligioso, [rilíjió'só] &c., *see* Religioso &c.
Rilimare, [rilimá'ré] *v. a.* to file again.
Rilodare, [rilódá'ré] *v. a.* to praise again.
Rilogare, [rilógá'ré] *v. a.* to replace.
Riluccicare, [rilútshíká'ré] *v n.* to glitter, sparkle.
Rilucente, [rilútshên'té] *adj* shining, brilliant.
Rilucentezza, [rilútshéntét'sá] *f.* splendor, lustre.
Rilucere, [rilú'tshéré] *v. n. irr.* (*rilussi*) to shine, glitter; be sleek.
Rilusingare, [rilúsíngá'ré] *v. a.* to reiterate flattery.
Rilustrare, [rilústrá'ré] *v. a.* to give a new gloss, polish anew.
Rilutare, [rilútá'ré] *v. a.* to lute again, cement again.
Rima, [rí'má] *f.* rhyme, verse; song.
Rimaccia, [rímá'tshá] *f.* bad rhyme, bad poetry.
Rimacinare, [rímátshíná'ré] *v. a.* to grind again (corn &c).
Rimandare, [rímándá'ré] *v. a.* to send back, dismiss.
Rimando, [rímán'dó] *m.* return-

ing, sending back; tossing back.
Rimaneggiare, [rímánédjá´ré] *v. a.* to handle again, retouch.
Rimanente, [rímánên´té] *m.* remnant, remainder; rest.
Rimanenza, [rímánên´dsá] *f.* abode; permanence; offals, *pl.*
Rimanere, [rímáné´ré] *v. n. irr.* (*rimango, rimani, rimane* &c.; *rimasi; rimarrò; rimaso, rimasto*) to remain, stay, stop; dwell, abide; cease, abstain; *rimanetevi con Dio!* God be with you!
Rimangiare, [rímánjá´ré] *v. a.* to eat again.
Rimante, [rímán´té] *m.* rhymer.
Rimarcabile, [rímárká´bílé] **Rimarchevole**, [rímárké´vólé] *adj.* remarkable, notable, important.
Rimarco, [rímár´kó] *m.* importance, consequence, weight.
Rimare, [rímá´ré] *v. n.* to rhyme.
Rimarginare, [rímárjiná´ré] *v. n.* to heal up.
Rimario, [rímá´ríó] *m.* rhyming dictionary.
Rimaritare, [rímárítá´ré] *v. a.* to marry again, reunite; -, *v. n.* RIMARITARSI, *v. r.* to take a second husband, marry again.
Rimaso, [rímá´só] *m.* remnant, residue.
Rimasticare, [rímástíká´ré] *v. a.* to chew again; meditate, ruminate.
Rimasuglio, [rímású´l'ó] *m.* bits, crumbs, remains, *pl.*
Rimatore, [rímátó´ré] *m.* rhymer, rhymster.
Rimazione, [rímátsió´né] *f.* investigation (little used).
Rimbaldanzire, [rímbáldántsí´ré] *v. n.* to take courage again, pluck up heart again.
Rimbaldera, [rímbáldé´rá] *f.* polite but affected reception (*vulgarism*).
Rimbalzare, [rímbáltsá´ré] *v. n.* to rebound, hop; result.
Rimbalzo, [rímbál´tsó] *m.* rebound, counterblow, reaction; *di* -, indirectly.
Rimbambire, [rímbámbí´ré] *v. n.* to grow childish, dote.
Rimbarbogito, [rímbárbójí´tó] *adj.* obtuse, doting.
Rimbarcarsi, [rímbárkár´si] *v. r.* to re-embark; re-engage.
Rimbastare, [rímbástá´ré] and **Rimbastire**, [rímbástí´ré] *v. a.* to baste, sew slightly.
Rimbeccare, [rímbékká´ré] *v. a.* to toss back (a ball &c.); repel; peck.
Rimbecco (di), [rímbék´kó] *adv.* pertly, waspishly.
Rimbellire, [rímbéllí´ré] *v. a.* to make handsomer; -, *v. n.* to grow handsomer.
Rimberciare, [rímbértshá´ré] *v. a.* to patch, botch.
Rimbercio, [rímbér´tshó] *m.* ruffle.
Rimbiancare, [rímbiánká´ré] *v. a.* to bleach again.
Rimbiondire, [rímbióndí´ré] *v. n.* to grow fair, grow light.
Rimbiutare, [rímbiútá´ré] *v. a.* to plaster again.
Rimbizzarrire, [rímbítsárrí´ré] *v. n.* to take courage, become bold.
Rimboccare, [rímbókká´ré] *v. a.* to invert, upset (a vase); turn upside down; overturn; fold back.
Rimboccatura, [rímbókkátú´rá] *f.* inverting; turning upside down.
Rimbocchetto, [rímbókkét´tó] *m.* the mouth of a sack &c.
Rimbocco, [rímbók´kó] *see* Ribocco.
Rimbombamento, [rímbómbámén´tó] *m.* resounding.
Rimbombare, [rímbómbá´ré] *v. n.* to resound, boom.
Rimbombevole, [rímbómbé´vólé] *adj.* resounding.
Rimbombo, [rímbóm´bó] *m.* resounding, booming; roar, echo.
Rimbomboso, [rímbómbó´só] *adj.* resounding; roaring.
Rimborsare, [rímbórsá´ré] *v. a.* to pocket again; reimburse; repay.
Rimborsazione, [rímbórsátsió´né] *f.* **Rimborso**, [rímbór´só] *m.* re-imbursement; repayment; requital.
Rimboscarsi, [rímbóskár´sí] *v. r.* to skulk away, dodge; hide one's self.
Rimbottare, [rímbóttá´ré] *v. a.* to barrel up again.
Rimbrontolare, [rímbróntólá´ré] *v. a.* to harp about a favor done to any one.
Rimbrottamento, [rímbróttámén´tó] *m.* reproach.
Rimbrottare, [rímbróttá´ré] *v. a.* to reproach, scold.
Rimbrottatore, [rímbróttátó´ré] *m.* reprehender.
Rimbrottevole, [rímbrótté´vólé] *adj.* reproachful, blaming.
Rimbrotto, [rímbró´tó] **Rimbrottolo**, [rímbró´tóló] *m.* reproach, imputation.
Rimbrottoso, [rímbróttó´só] *see* Rimbrottevole.
Rimbruttire, [rímbrúttí´ré] *v. n.* to become ugly.
Rimbucare, [rímbúká´ré] *v. n.* to dodge into a hole.
Rimburchiare, [rímbúrkiá´ré] *v. a.* to tow, pull up.
Rimediabile, [rímédiá´bílé] *adj.* remediable, curable.
Rimediare, [rímédiá´ré] *v. a.* to remedy, cure.
Rimediatore, [rímédiátó´ré] *m.* repairer, restorer.
Rimedicarsi, [rímédíkár´sí] *v. r.* to take medicine again.
Rimedio, [rímé´dió] *m.* remedy, medicine.
Rimeditare, [rímédítá´ré] *v. a.* & *n.* to meditate again.
Rimeggiare, [rímédjá´ré] *v. a.* to rhyme.
Rimembranza, [rímémbrán´dsá] *f.* remembrance, memory.
Rimembrare, [rímémbrá´ré] *v. a.* to remember, remind, put in mind; RIMEMBRARSI, *v. r.* to call to mind, recollect.
Rimemorare, [rímémórá´ré] *v. a.* to remind.
Rimenare, [riméná´ré] *v. a.* to bring back; handle; stir.
Rimenata, [riméná´tá] *f.* the act of stirring up.
Rimendare, [riméndá´ré] *v. a.* to mend, repair.
Rimendatore, [riméndátó´ré] *m.* **Rimendatrice**, [riméndátrí´tshé] *f.* mender, patcher.
Rimendatura, [riméndátú´rá] *f.* **Rimendo**, [riménd´dó] *m.* mending, piecing, patching up.
Rimenio, [riméni´ó] *m.* bringing back; shaking.
Rimeno, [rimé´nó] *m.* return, repayment; profit. (denial.
Rimentita, [riméntí´tá] *f.* fresh
Rimeritamento, [rímérítámén´tó] *m.* recompense, reward.
Rimeritare, [rímérítá´ré] *v. a.* to recompense, requite, compensate.
Rimescolamento, [rímeskólámén´tó] *m.* confusion, trouble.
Rimescolanza, [rímeskólán´dsá] *f.* mixture; confusion.
Rimescolare, [rímeskólá´ré] *v. a.* to mix up together; shuffle (the cards); blend; confound; RIMESCOLARSI, *v. r.* to intermeddle; get perturbed.
Rimescolascanzie, [rímeskólaskán´tsié] *m.* a reader of trifles.
Rimescolata, [rímeskólá´tá] *f.* mixing up, curdling of the blood from sudden fright.
Rimessa, [rimé´sá] *f.* remission. recal; grace; sucker, offshoot; repartee; coach-house.
Rimessamente, [rímessámén´té] *adv.* submissively, humbly.
Rimessibile, [riméssí´bílé] *adj* remissible, pardonable.
Rimessione, [rímessió´né] *f.* appeal; remission.
Rimessiticcio, [rímessití´tshó] *m.* new sprout, shoot, sprig.
Rimesta, [rimé´stá] *f.* mixture; reproof, reproach.
Rimestare, [rímestá´ré] *v. a.* to mingle, mix; handle; resist.

Rimettere, [rímêt'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to replace, set again; remit, pardon; restrain, repress; drive back, beat back; restore; commit, consign, deliver up; -, *v. n.* to bud afresh; recommence, return; - *il conto*, to give an account; send in an account; - *una cosa in uno*, to refer a matter to a person; - *mano*, to set to again, begin again; - *in possesso*, to put in possession; - *su*, to bring up, renew; bring into fashion; - *il taglio ad un rasojo*, to sharpen a razor; RIMETTERSI, *v. r.* to place one's self; submit; refer to; - *in carne*, to get stout again, grow well.

Rimettimento, [rímettímén'tó] *m.* carrying back; remission, forgiveness.

Rimettiticcio, [rímettití'tshó] *m.* sucker, scion.

Rimettitura, [rímettitú'rá] *f.* *see* Rimettimento.

Rimigliorare, [rímíl'órá'ré] *v. n.* to grow better again.

Rimirare, [rímírá'ré] *v. a.* to look at intently.

Rimischiare, [rímiskiá'ré] *v. a.* to mix again, disorder.

Rimissione, [rímissió'né] *f.* remission.

Rimisurare, [rímisúrá'ré] *v. a.* to measure again.

Rimmarginare, [rímmárjíná'ré] *see* Rammarginare.

Rimmattonare, [rímmáttóná'ré] *v. a.* to replace bricks.

Rimminchionire, [rímminkió'níré] *v. n.* to grow stupid.

Rimmollare, [rímmóllá'ré] *v. a.* to soak again, moisten again.

Rimoderare, [rímódérá'ré] *v. a.* to moderate again.

Rimoderatore, [rímódérátó'ré] *m.* reformer.

Rimodernare, [rímódérná'ré] *v. a.* to modernize.

Rimolinare, [rímolíná'ré] *v. a.* to whirl about.

Rimoltiplicare, [rímóltíplíká'ré] *v. a.* to multiply again.

Rimondamento, [rímóndámén'tó] *m.* cleansing, cleaning.

Rimondare, [rímóndá'ré] *v. a.* to clean, purge; top; prune.

Rimondatura, [rímóndátú'rá] *f.* cleansing, purging; pruning.

Rimondo, [rímón'dó] *adj.* cleansed.

Rimontare, [rímóntá'ré] *v. a.* & *n.* to go or get up again, remount; fit up again; wind up (a clock).

Rimorbidare, [rímórbidá'ré] *v. a.* to soften.

Rimorchiare, [rímórkiá'ré] *v. a.* (*mar.*) to tow, haul, expostulate.

Rimorchio, [rímór'kió] *m.* (*mar.*) towing; expostulation.

Rimordere, [rímór'déré] *v. a. irr.* (*see* Mordere) to bite again; reproach; -, *v. n.* to feel remorse.

Rimordimento, [rímórdímén'tó] *m.* remorse, sting of conscience.

Rimormorare, [rímórmórá'ré] *v. n.* to grumble again.

Rimorsicare, [rímórsiká'ré] *v. a.* to nibble again.

Rimorso, [rímór'só] *m.* remorse; contrition, repentance.

Rimorto, [rímór'tó] *adj.* pale as death.

Rimoso, [rímô'só] *adj.* full of clefts, leaky.

Rimostranza, *f.* [rímóstrán'dsá] remonstrance; representation.

Rimostrare, [rímóstrá'ré] *v. a.* to remonstrate; represent.

Rimotamente, [rímótámén'té] *adv.* at a distance, remotely.

Rimoto, [rímô'tó] *adj.* remote, distant.

Rimovere, [rímô'véré] *see* Rimuovere.

Rimovibile, [rímóví'bílé] *adj.* removable; changeable.

Rimovimento, [rímóvímén'tó] *m.* removal.

Rimovitore, [rímóvitó'ré] *m.* remover.

Rimozione, [rímótsió'né] *f.* removal; change.

Rimpaciare, [rímpátshá'ré] *v. a.* to reconcile disputants.

Rimpadronirsi, [rímpádrónír'sí] *v. r.* to seize on again, take fresh possession of.

Rimpalmare, [rímpálmá'ré] *v. a.* to calk, tar.

Rimpannucciarsi, [rímpánnútshár'sí] *v. r.* to retrieve one's self.

Rimparare, [rímpárá'ré] *v. a.* to re-acquire, learn again.

Rimpastare, [rímpástá'ré] *v. a.* to knead again; retouch.

Rimpatriarsi, [rímpátriár'sí] *v. r.* to return to one's country.

Rimpaurare, [rímpáurá'ré] **Rimpaurire**, [rímpáurí'ré] *v. n.* to be terrified again.

Rimpazzare, [rímpátsá'ré] *v. n.* to add folly to folly; get worse and worse.

Rimpazzata, [rímpátsá'tá] *alla* -, *adv.* like a madman, extravagantly.

Rimpeciare, [rímpétshá'ré] *v. a.* to pitch, calk.

Rimpedulare, [rímpédúlá'ré] *v. a.* to sole; new-foot (stockings).

Rimpennare, [rímpénná'ré] *v. a.* to feather anew; RIMPENNARSI, *v. r.* to become feathered anew; rear.

Rimpetto, [rímpê'tó] *prep.* against, opposite, facing.

Rimpiagare, [rímpiágá'ré] *v. a.* to wound again.

Rimpiagnere, [rímpiá'n'éré] *v. a.* & *n. irr.* (*see* Piagnere) to complain.

Rimpiastrare, [rímpíástrá'ré] *v. a.* to plaster up again.

Rimpiastrata, [rímpiástrá'tá] *f.* fresh plastering.

Rimpiattare, [rímpiáttá'ré] *v. a.* to hide, conceal; RIMPIATTARSI, *v. r.* to squat, cower down; shrink.

Rimpiattato, [rímpiáttá'tó] **Rimpiatto**, [rímpiát'tó] *adj.* squat; hid, hidden; secret.

Rimpiazzare, [rímpiátsá'ré] *v. a.* to replace; fill the place of, surrogate.

Rimpiazzo, [rímpiá'tsó] *m.* replacing; substitution.

Rimpicciolire, [rímpítshólí'ré] and **Rimpiccolire**, [rímpíkkólíré] *v. a.* to make less; -, *v. n.* to grow less.

Rimpinconire, [rímpínkóní'ré] *v. n.* to grow stupid.

Rimpinguare, [rímpínguá'ré] *v. a.* to fatten again.

Rimpinzamento, [rímpíntsámén'tó] *m.* over-filling, cramming.

Rimpinzare, [rímpíntsá'ré] *v. a.* to cram, gorge.

Rimpolpare, [rímpólpá'ré] *v. n.* to get fleshy, grow fat.

Rimpolpettare, [rímpólpéttá'ré] *v. a.* to make a thing appear different from what it is; make white black, and black white.

Rimpopolare, [rímpópólá'ré] *v. a.* to people again.

Rimpostemire, [rímpóstémí'ré] *v. n.* to suppurate again.

Rimpoverire, [rímpóvérí'ré] *v. n.* to become impoverished again.

Rimpozzare, [rímpótsá'ré] *v. n.* to stagnate.

Rimpregnare, [rímprén'á'ré] *v. n.* to be pregnant again.

Rimproccevole, [rímprótshé'vólé] *adj.* reproaching.

Rimprocciamento, [rímprótshámén'tó] *m.* blame, reproach.

Rimprocciare, [rímprótshá'ré] *v. a.* to blame, reproach.

Rimproccio, [rímprô'tshó] *m.* blame, reproach; *per* -, disdainfully.

Rimproccioso, [rímprótshó'só] *adj.* reproving, reproachful.

Rimpromettere, [rímprómét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to promise again.

Rimproverabile, [rímpróvérá'bílé] *adj.* blamable, censurable.

Rimproveramento, [rímpróvéramén'tó] *m.* blame, reproof.
Rimproverare, [rímpróvérá'ré] *v. a.* to reprove, reprimand; accuse; insult.
Rimproveratore, [rímpróvérátó'ré] *m.* blamer, reprimander.
Rimproverazioncella, [rímpróvérátsióntshé'lá] *f.* slight reproof.
Rimproverazione, [rímpróvérátsió'né] *f.* **Rimproverio,** [rímpróvéri'ó] **Rimprovero,** [rímpró'véró] *m.* reproach, reproof, disgrace; insult.
Rimugghiare, [rímúghiá'ré] **Rimuggire,** [rímúgi'ré] *v. n.* to bellow again, roar again.
Rimuginare, [rímújiná'ré] *v. a.* to make a diligent search.
Rimula, [rímú'lá] *f.* a small chink.
Rimuneramento, [rímúnérámén'to] *m.* *see* Rimunerazione.
Rimunerare, [rímúnérá'ré] *v. a.* to remunerate, reward.
Rimunerativo, [rímúnérátí'vó] *adj.* remunerative.
Rimuneratore, [rímúnérátó'ré] *m.* **Rimuneratrice,** [rímúnératri'tshé] *f.* remunerator, rewarder.
Rimunerazione, [rímúnérátsió'né] *f.* remuneration, requital, reward.
Rimuovere, [rímó'véré] *v. a. irr.* (*see* Muovere) to remove, turn away; dissuade; RIMUOVERSI, *v. r.* to retire from, separate.
Rimurare, [rímúrá'ré] *v. a.* to wall again; stop up, block up.
Rimurchiare, [rímúrkiá'ré] *see* Rimorchiare.
Rimurchio, [rímúr'kió] *m.* towing, hauling; *a* -, towing, hauling; with hard labor.
Rimutamento, [rímútámén'tó] *m.* change, alteration, transformation.
Rimutare, [rímútá'ré] *v. a.* to change, alter, transform.
Rimutazione, [rímútátsió'né] *f.* mutation, transformation.
Rimutevole, [rímúté'vólé] *adj.* mutable, variable; inconstant.
Rinacciajare, [rínátsháyá'ré] *v. a.* to steel iron.
Rinacerbire, [rínátshérbí'ré] *v. a.* to irritate, exasperate.
Rinaldesca, [rínáldé'ská] and **Rinaldessa,** [rínáldés'sá] *f.* a kind of grape.
Rinarrare, [rínárrá'ré] *v. a.* to relate again, recount.
Rinascenza, [rínáshén'dsá] *f.* *see* Rinascimento.
Rinascere, [riná'shéré] *v. n. irr.* (*see* Nascere) to be born again, revive.
Rinascimento, [rínáshímén'tó] *m.* **Rinascita,** [riná'shitá] *f.* new-birth, regeneration; reproduction.
Rinavigare, [rínávigá'ré] *v. a.* to sail again.
Rincacciare, [rínkátshá'ré] *v. a.* to push back, turn out again.
Rincagnarsi, [rínkán'ár'sí] *v. r.* to frown, knit one's brows, look grim.
Rincagnato, [rínkán'á'tó] *adj.* flat-nosed; squat.
Rincalciare, [rínkáltshá'ré] *see* Rincacciare.
Rincalcinare, [rínkáltshiná'ré] *v. a.* to white-wash again, plaster again.
Rincalorire, [rínkálóri'ré] *v. a.* to rekindle.
Rincalzamento, [rínkáltsámén'tó] *m.* urging on, pressing; (*gard.*) laying new mould about the root.
Rincalzare, [rínkáltsá'ré] *v. a.* to pursue hotly, urge, press; (*gard.*) lay new mould about the roots (of trees &c.); prop up.
Rincalzata, [rínkáltsá'tá] *f.* prop, support; supply.
Rincalzatura, [rínkáltsátú'rá] *f.* laying new mould round the roots of trees.
Rincalzo, [rínkál'tsó] *m.* prop, support; succour, aid.
Rincanata, [rínkáná'tá] *f.* reproof.
Rincannare, [rínkánná'ré] *v. a.* to re-form a trellis.
Rincantare, [rínkántá'ré] *v. a.* to offer by auction again.
Rincantucciare, [rínkántútshá'ré] *v. a.* to shut up in a hole; RINCANTUCCIARSI, *v. r.* to hide one's self in a corner.
Rincaponire, [rínkápóni'ré] *v. n.* to be obstinate.
Rincappare, [rínkáppá'ré] *v. n.* to fall in again, be caught.
Rincappellare, [rínkáppéllá'ré] *v. a.* to heap up; re-ferment old wine with new grapes; -, *v. n.* to fall sick again.
Rincappellazione, [rínkáppéllátsió'né] *f.* reproof.
Rincarare, [rínkárá'ré] **Rincarire,** [rínkári'ré] *v. a.* to raise the price; -, *v. n.* to grow dearer.
Rincarnare, [rínkárná'ré] *v. n.* to grow fat again.
Rincartare, [rínkártá'ré] *v. a.* to wrap again in paper; *rincartar panni*, to brighten cloth.
Rincarto, [rínkár'tó] *m.* a smaller sheet inserted in a larger one.
Rincatenare, [rínkátená'ré] *v. a.* to chain again.
Rincattivire, [rínkáttivíré] *v. n.* to become wicked again.
Rincavallare, [rínkávállá'ré] *v. a.* to supply with fresh horses; -, *v. n.* to get a new horse; remount; RINCAVALLARSI, *v. r.* to refit one's self with clothes.
Rincerconire, [ríntshérkóni'ré] *v. n.* to grow sour; get spoiled.
Rinchinare, [rínkiná'ré] *v. a.* to incline, bend.
Rinchiomarsi, [rínkiómár'sí] *v n. & r.* to be clothed again with leaves (said of trees).
Rinchiudere, [rínkiú'déré] *v a. irr.* (*see* Chiudere) to shut in, enclose.
Rinchiudimento, [rínkiúdímén'tó] *m.* shutting in, enclosing. (closure.
Rinchiuso, [rínkiú'só] *m.* en-
Rinciampare, [ríntshiámpá'ré] *v. n.* to stumble, fall again; blunder.
Rincignere, [ríntshí'n'éré] *v. n. irr.* (*see* Cignere) to be with child again.
Rinciprignire, [ríntshíprín'iré] *v. n.* to grow angry again.
Rincivilirsi, [ríntshivilir'sí] *v. r.* to grow civil, become polite.
Rincollare, [rínkóllá're] *v. a.* to paste again, glue again.
Rincolpare, [rínkólpá'ré] *v. a.* to inculpate again.
Rincominciamento, [rínkómíntshámén'to] *m.* recommencement.
Rincominciare, [rínkómíntshá'ré] *v. a. & n.* to recommence, begin again.
Rincontra, [rínkón'trá] *prep.* opposite; *andare alla* -, to go to meet.
Rincontrare, [rínkóntrá'ré] *v. a.* to meet; light on; RINCONTRARSI, *v. r.* to meet together by chance.
Rincontro, [rínkón'tró] *m.* rencounter, meeting; *di* -, opposite.
Rincoraggiare, [rínkórádjá'ré] *v. a.* to encourage again.
Rincoramento, [rínkóramén'tó] *m.* encouragement.
Rincorare, [rínkórá'ré] *v. a.* to hearten, encourage; cheer up; RINCORARSI, *v. r.* to take courage.
Rincordare, [rínkórdá'ré] *v. a.* to new-string (an instrument).
Rincoronare, [rínkóróná'ré] *v. a.* to crown again.
Rincorporamento, [rínkórpóramén'tó] *m.* re-imbodying of the soul.
Rincorporare, [rínkórpórá'ré] *v. a.* to re-imbody.

Rincorrere, [rínkór´réré] *v. a. irr.* (*see* Correre) to pursue; revolve.
Rincorsa, [rínkór´sá] *f.* running back to take a leap.
Rincrescere, [rínkré´shéré] *v. n. irr.* (*see* Crescere) to weary, be tired, be tiresome; be disagreeable; RINCRESCERSI, *v. r.* to be sorry, be annoyed.
Rincrescevole, [rínkréshé´vólé] *adj.* tiresome, tedious; disagreeable.
Rincrescevolezza, [rínkréshévólet´sá] *f.* tiresomeness, tediousness; ennui, disgust.
Rincrescevolmente, [rínkréshévólmén´té] *adv.* tediously, disagreeably.
Rincrescimento, [rínkréshímén´tó] *m. see* Rincrescevolezza.
Rincrescioso, [rínkréshó´só] *adj.* annoying, wearied, uneasy.
Rincrespare, [rínkréspá´ré] *v. a.* to crisp again.
Rincrudire, [rínkrúdí´ré] *v. a.* to exasperate again.
Rinculamento, [rínkúlámén´tó] *m.* recoil (of a cannon); falling back of troops.
Rinculare, [rínkúlá´ré] *v. a.* to recoil, draw back.
Rinculata, [rínkúlá´tá] *f.* recoiling; falling back; retrocession.
Rindirizzare, [ríndírídsá´ré] *v. a.* to direct again.
Rindossare, [ríndóssá´ré] *v. a.* to put on one's clothes again.
Rinegare, [rínégá´ré] *v. a.* to deny.
Rinettare, [rínéttá´ré] *v. a.* to clean again, to scour again.
Rinettatore, [rínéttátó´ré] *m.* a repolisher.
Rinettatura, [rínéttátú´rá] *f.* cleaning again.
Rinetto, [ríné´tó] *adj.* cleaned again, scoured again.
Rinfacciamento, [rínfátshámén´tó] *m.* taxing, censure; blame.
Rinfacciare, [rínfátshá´ré] *v. a.* to tax; taunt, reproach.
Rinfagottarsi, [rínfágóttár´sí] *v. r.* to wrap one's self up.
Rinfamare, [rínfámá´ré] *v. n.* to restore to fame.
Rinfanciullare, [rínfántshúllá´ré] and **Rinfanciullire,** [rínfántshúlli´ré] *v. a.* to become childish.
Rinfantocciare, [rínfántótshá´ré] *v. a.* to set in order again; -, *v. n.* to grow childish, dote.
Rinferrajolare, [rínférráyólá´ré] *v. a.* to cover with a cloak; RINFERRAJOLARSI, *v. r.* to wrap one's self in a cloak.
Rinferrare, [rínférrá´ré] *v. a.* to repair iron, become strong, grow wealthy.
Rinfervorare, [rínférvórá´ré] *v. a.* to give new fervor; RINFERVORARSI, *v. r.* to be inspired with new fervor.
Rinfiammagione, [rínfiámmájó´né] *f.* inflammation.
Rinfiammare, [rínfiámmá´ré] *v. a.* to rekindle, inflame.
Rinfiancamento, [rínfiánkámén´tó] *m.* prop, buttress; counterfort.
Rinfiancare, [rínfiánká´ré] *v. a.* to flank, prop, fortify.
Rinfianco, [rínfián´kó] *m.* a prop, buttress, support (said of a wall).
Rinfichire, [rínfíkí´ré] *v. n.* to become faded (said of persons).
Rinfilare, [rínfilá´ré] *v. a.* to string again.
Rinfiorare, [rínfiórá´ré] *see* Rifiorire.
Rinfocare, [rínfóká´ré] **Rinfocolare,** [rínfókólá´ré] *v. a.* to set on fire, inflame; *fig.* to spur on; RINFOCOLARSI, *v. r.* to catch fire; get angry.
Rinfoderarsi, [rínfódérár´sí] *v. r.* to draw in one's horns; retire, shrink, resheath one's sword.
Rinfondere, [rínfón´déré] *v. a. irr.* (*see* Fondere) to infuse; add again; founder (a horse).
Rinfondimento, [rínfóndímén´tó] *m.* infusion; fresh addition; weariness, sorrow; foundering (a horse).
Rinformare, [rínfórmá´ré] *v. a.* to form, reform.
Rinformazione, [rínfórmátsió´né] *f.* fresh information.
Rinfornare, [rínfórná´ré] *v. a.* to put into the oven again.
Rinforzamento, [rínfórtsámén´tó] *m.* re-enforcement; succour.
Rinforzare, [rínfórtsá´ré] *v. a.* to re-enforce; strengthen, recover one's strength; RINFORZARSI, *v. r.* to grow stronger.
Rinforzata, [rínfórtsá´tá] *f.* re-enforcement; supply (of fresh troops), succour.
Rinforzo, [rínfór´tsó] *m.* re-enforcement; fresh supply.
Rinfoscarsi, [rínfóskár´sí] *v. r.* grow gloomy, darken.
Rinfrancare, [rínfránká´ré] *v. a.* to make bold and sturdy; strengthen, fortify; encourage; -, *v. n.* RINFRANCARSI, *v. r.* to indemnify one's self; recover one's former standing.
Rinfrancescare, [rínfrántshéská´ré] *v. a.* to repeat the same thing.
Rinfrangere, [rínfrán´jéré] *v. a. irr.* (*see* Frangere) to break, split, smash.
Rinfranto, [rínfrán´tó] *m.* diaper.
Rinfratellarsi, [rínfrátéllár´sí] *v. r.* to unite in brotherly love.
Rinfrenare, [rínfréná´ré] *v. a.* to bridle, curb, restrain.
Rinfrenazione, [rínfrénátsió´né] *f.* bridling, restraining.
Rinfrescamento, [rínfréskámén´tó] *m.* refreshing, cooling, refreshment.
Rinfrescare, [rínfréská´ré] *v. a.* to refresh, cool; renew, revive; RINFRESCARSI, *v. r.* to become cool.
Rinfrescata, [rínfréská´tá] *f. see* Rinfrescamento.
Rinfrescativo, [rínfréskátí´vó] *adj.* cooling, refrigerative.
Rinfrescatojo, [rínfréskátó´yó] *m.* cooler; basin.
Rinfrescatura, [rínfréskátú´rá] *f.* refreshment, commencement of the cooler season.
Rinfresco, [rínfrés´kó] *m.* refreshment; first leaven.
Rinfrigidarsi, [rínfrijidár´sí] *v. r.* to grow cold, get frigid.
Rinfrignato, [rínfrín´á´tó] *adj.* frowning.
Rinfronzare, [rínfróntsá´ré] and **Rinfronzire,** [rínfróntsí´ré] *v. n.* to put forth leaves, shoot new leaves; RINFRONZIRSI, *v. r.* to adorn one's self.
Rinfuocare, [rínfóká´ré] *see* Rinfocare.
Rinfusione, [rínfúsió´né] *f.* new infusion.
Rinfuso, [rínfú´só] *adj.* full, mixed together; confused; foundered; *alla rinfusa*, confusedly.
Ringagliardamento, [ríngál´árdámen´tó] *m.* strengthening.
Ringagliardire, [ríngál´árdí´ré] *v. a.* to strengthen; -, *v. n.* to recover strength, get sturdy.
Ringalluzzarsi, [ríngállútsár´sí] *v. r.* to strut with elation.
Ringangherare, [ríngánghérá´ré] *v. a.* to set on the hinges again; reunite; find again.
Ringarzullire, [ríngártsúlli´ré] *see* Ringalluzzarsi.
Ringenerare, [rínjénérá´ré] *v. a.* to regenerate, reproduce.
Ringentilire, [rínjéntíli´ré] *v. a.* to make genteel, ennoble; embellish.
Ringhiare, [ríngíá´ré] *v. n.* to snarl, growl.
Ringhiera, [ríngíé´rá] *f.* bar, hustings, chair.
Ringhio, [rín´ghió] *m.* snarling, growling.
Ringhioso, [ríngíó´só] *adj.* snappish, surly.
Ringhiottire, [ríngíóttí´ré] *v. a.* to swallow up again.
Ringi, [rín´jí] *m.* (*bot.*) eryngo.

Ringioire, [rínjióí´ré] *v. n.* to rejoice, be merry.
Ringiovanire, [rínjióvání´ré] **Ringiovenire,** [rínjióvéni´ré] *v. a. & n.* to make or grow young again; renew.
Ringiovialire, [rínjióviálí´ré] *v. n.* to become jovial.
Ringirare, [rínjirá´ré] *v. n.* to turn round, rove about.
Ringodersi, [ringóder´sí] *v. n. r.* to rejoice, take courage.
Ringojare, [ringóyá´ré] *v. a.* to swallow again.
Ringone, [ringó´né] *m.* a glen, defile.
Ringorgamento, [ríngórgámén´tó] *m.* gurgling up; overswelling; boiling over.
Ringorgare, [ríngórgá´ré] *v. n.* to gurgle up; swell up; boil over.
Ringorgo, [ríngór´gó] *m.* overswelling.
Ringranare, [ríngráná´ré] *v. a.* to re-sow with corn.
Ringrandire, [ríngrándí´ré] *v. a.* to enlarge, increase.
Ringrassare, [ríngrássá´ré] *v. n.* to grow fat again.
Ringravidamento, [ríngrávidámén´tó] *m.* fresh pregnancy.
Ringravidare, [ríngrávidá´ré] *v. a.* to get with child again; -, *v. n.* to become pregnant again.
Ringraziabile, [ríngrátsiá´bílé] *adj.* deserving thanks.
Ringraziamento, [ríngrátsiámén´tó] *m.* thanks, returning thanks.
Ringraziare, [ríngrátsiá´ré] *v. a.* to return thanks, thank.
Ringrinzimento, [ríngríntsímen´tó] *m.* wrinkling; wrinkles, *pl.*
Ringrinzire, [ríngríntsí´ré] *v. a.* to wrinkle, frown, shrivel.
Ringrossare, [ríngróssá´ré] *v. a.* to augment, strengthen.
Ringuacinare, [ríngúatshiná´ré] *v. a.* to replace in the sheath.
Ringurgitare, [ríngúrjitá´ré] *v. n.* to regurgitate; overflow.
Rinnaffiare, [rínnáffiá´ré] *v. a.* to water again.
Rinnalzamento, [rínnáltsámén´tó] *m.* raising up, elevation.
Rinnalzare, [rínnáltsá´ré] *v. a.* to raise, raise higher; -, *v. n.* to grow, increase, rise up; RINNALZARSI, *v. r.* to raise one's self, get elevated.
Rinnamorare, [rínnámórá´ré] *v. a.* to enamour again; RINNAMORARSI, *v. r.* to fall in love again.
Rinnegamento, [rínnégámén´tó] *m.* abjuring.
Rinnegare, [rínnégá´ré] *v. a.* to deny, abjure.
Rinnegato, [rínnégá´tó] and **Rinnegatore,** [rínnégátó´ré] *m.* renegade.
Rinnestamento, [rínnéstámén´tó] *m.* (*gard.*) grafting, graft.
Rinnestare, [rínnéstá´ré] *v. a.* (*gard.*) to graft again; reunite.
Rinnovabile, [rínnóvá´bílé] *adj.* renewable.
Rinnovagione, [rínnóvájó´né] *f.* **Rinnovamento,** [rínnóvámén´tó] *m.* renewal, restoration, renovation.
Rinnovare, [rínnóvá´ré] *v. a.* to renew; renovate, restore; -, *v. n.* RINNOVARSI, *v. r.* to be renewed, be restored.
Rinnovata, [rínnóvá´tá] *f.* renewal.
Rinnovatore, [rínnóvátó´ré] *m.* renewer, restorer.
Rinnovazione, [rínnóvátsió´né] *f.* **Rinnovellamento,** [rínnóvéllámén´tó] *m.* renewing, renewal; resuming.
Rinnovellare, [rínnóvéllá´ré] *v. a.* to renew, begin again.
Rinnovellatore, [rínnóvéllátó´ré] *see* Rinnovatore.
Rinnovellazione, [rínnóvéllátsió´né] *see* Rinnovazione.
Rinnumidire, [rínnúmidí´ré] *v. a.* to moisten again.
Rinoceronte, [rínótshérón´té] **Rinocerote,** [rínótsheró´té] *m.* rhinoceros.
Rinomabile, [rínómá´bílé] *adj.* (famous.
Rinomanza, [rínómán´dsá] *f.* renown, fame.
Rinomare, [rínómá´ré] *v. a.* to make famous, celebrate.
Rinomato, [rínómá´tó] *adj.* renowned, famous, celebrated.
Rinominanza, [rínómínán´dsá] *f.* fame, celebrity; name.
Rinominare, [rínómíná´ré] *v. a.* to praise, celebrate.
Rinominato, [rínómíná´tó] *adj.* renowned, famous.
Rinominazione, [rínóminátsió´né] *f.* fame, renown.
Rinovagione, [rínóvájó´né] *f.* renovation.
Rinovare, [rínóvá´ré] &c., *see* Rinnovare &c.
Rinovellare, [rínóvéllá´ré] &c., see Rinnovellare &c.
Rinquartare, [rínkuártá´ré] *v. a.* to quarter.
Rinsaccamento, [rínsákkámén´tó] *m.* shaking (*vulgarism*).
Rinsaccare, [rínsákká´ré] *v. a.* to sack up again; RINSACCARSI, *v. r.* to be shaken.
Rinsaldamento, [rísáldámén´tó] *m.* consolidation.
Rinsaldare, [rínsáldá´ré] *v. a.* to consolidate anew.
Rinsalvatichire, [rínsálvátiki´ré] *v. n.* to get thorny; become a savage again.
Rinsanguignare, [rínsánguín'á´ré] **Rinsanguinare,** [rínsánguiná´ré] *v. a.* to make bloody, open a wound afresh; -, *v. n.* to bleed again.
Rinsanicare, [rínsániká´ré] *v. a.* to restore to health.
Rinsanire, [rínsání´ré] *v. a.* to recover one's health.
Rinsavire, [rínsáví´ré] *v. n.* to become wise again.
Rinsegnare, [rínsén´á´ré] *v. a.* to inform again.
Rinselvarsi, [rínsélvár´sí] *v. r.* to grow woody and wild again; hide one's self in the woods again.
Rinserenire, [rínsérení´ré] *see* Rasserenare.
Rinserrare, [rínsérrá´ré] *v. a.* to shut up.
Rinsignorirsi, [rínsín´órír´sí] *v. r.* to take possession again, retake.
Rinsolcare, [rínsólká´ré] *v. a.* to plough again.
Rintagliare, [ríntál'á´ré] *v. a.* to engrave anew.
Rintanarsi, [ríntánár´sí] *v. r.* to dodge into a den.
Rintasare, [ríntásá´ré] *v. a.* to stop again, bung again.
Rintegrare, [ríntégrá´ré] *v. a.* to re-integrate; -, *v. n.* RINTEGRARSI, *v. r.* to get re-integrated, reunite.
Rintegrazione, [ríntégrátsió´né] *f.* renewing, restoration.
Rintendere, [ríntén´déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to understand again.
Rintenerire, [rínténerí´ré] *v. a.* to soften, move again; RINTENERIRSI, *v. r.* to soften, be moved.
Rinteramento, [ríntérámén´tó] *m.* making whole again; renewing.
Rinterrogare, [ríntérrógá´ré] *v. a.* to interrogate again.
Rinterzare, [ríntértsá´ré] *v. a.* to triple.
Rintiepidare, [ríntiépidá´ré] **Rintiepidire,** [ríntiépidí´ré] *v a.* to make cool again; -, *v. n.* to grow cool again; assuage.
Rintoccare, [ríntókká´ré] *v. a.* to toll (a bell).
Rintocco, [ríntók´kó] *m.* tolling, knoll.
Rintonacare, [ríntónáká´ré] *v. a.* to roughcast, plaster again.
Rintonare, [ríntóná´ré] *v. n.* to resound.
Rintoppamento, [ríntóppámén´tó] *see* Rintoppo.
Rintoppare, [ríntóppá´ré] *v. a.* to mend, botch; repair; -, *v. n.* RINTOPPARSI, *v. r.* to meet with; run against, dash against.

Rintoppo, [ríntô´pó] *m.* meeting; rencounter, shock, dash, resistance, opposition; obstacle.
Rintorno, [rintór´nó] *m.* circuit, turn; subterfuge.
Rintorto, [rintór´tó] *adj.* twisted; tortuous.
Rintracciamento, [ríntrátshámén´tó] *m.* inquest, inquiry, investigation.
Rintracciare, [ríntrátshá´ré] *v. a.* to try to find out, search, investigate.
Rintracciatore, [ríntrátshátó´ré] *m.* searcher, inquirer.
Rintrecciare, [rintrétshá´ré] *v. a.* to interlace, intwine.
Rintrodurre, [ríntródúr´ré] to introduce again.
Rintronamento, [ríntrónámén´tó] *m.* resounding; ringing.
Rintronare, [rintróná´ré] *v. a. & n.* to resound, boom; roar.
Rintrono, [ríntró´nó] *m.* resounding; booming.
Rintropire, [ríntrópí´ré] *v. n.* to become dropsical.
Rintuono, [rintúó´nó] *m.* a slight booming.
Rintuzzamento, [ríntútsámén´tó] *m.* blunting; hinderance.
Rintuzzare, [rintútsá´ré] *v. a.* to blunt; make obtuse; abate; oppose, repress; RINTUZZARSI, *v. r.* to become blunted, get dull.
Rinumidare, [rínúmidá´ré] *v. a.* to moisten again.
Rinunciare, [rínúntshá´ré] and **Rinunziare,** [rínúntsiá´ré] *v. a.* to renounce, relinquish, disown; relate, tell.
Rinunzia, [rínún´tsiá] **Rinunziagione,** [rínúntsiájó´né] *f.* renunciation, relinquishment; report, relation, tale, story.
Rinunziatore, [rínúntsiátó´ré] *m.* renouncer, reporter; delator.
Rinunziazione, [rínúntsiátsió´né] *see* Rinunzia.
Rinuocere, [rínúótshé´ré] *v. a.* to hurt again. (swim again.
Rinuotare, [rínúótá´ré] *v. a.* to
Rinutrire, [rínútrí´ré] *v. a.* to nourish again.
Rinvalidare, [rínválidá´ré] *v. a.* to confirm again.
Rinvangare, [rínvángá´ré] *v. a.* to search again, investigate anew.
Rinvelenire, [rínvélení´ré] *v. n.* to poison again, get into a passion again.
Rinvenibile, [rínvéni´bilé] *adj.* easy to be found.
Rinvenimento, [rínvénimén´tó] *m.* finding out; invention.
Rinvenire, [rínvéni´ré] *v. a. irr.* (*see* Venire) to find again; soften; -, *v. n. irr.* to recover; recover one's senses; yield.
Rinverdire, [rínvérdí´ré] *v. a.* to make green again; -, *v. n.* to grow green again.
Rinvergare, [rínvérgá´ré] *v. a.* to discover, find out.
Rinvergatore, [rínvérgátó´ré] *m.* discoverer.
Rinvermigliarsi, [rínvérmíl´ár´si] *v. r.* to grow red again.
Rinversare, [rínvérsá´ré] *v. a. & n.* to overturn; overflow.
Rinvertire, [rínvértí´ré] *v. a.* to exchange; truck; -, *v. n.* to draw back, return; happen.
Rinverzicare, [rínvértsiká´ré]
Rinverzire, [rínvértsí´ré] *v. n.* to grow green again, reflourish.
Rinvescare, [rínvéská´ré] *v. a.* to birdlime again; allure.
Rinvesciarda, [rínvéshár´dá] *f.*
Rinvesciardo, [rínvéshár´dó] *m.* tell-tale, blab.
Rinvesciare, [rínvéshá´ré] *v. a.* to report, tell tales.
Rinvestimento, [rínvéstímén´tó] *m.* investiture.
Rinvestire, [rínvésti´ré] *v. a.* to invest, put in possession of; barter, truck, exchange.
Rinviare, [rínviá´ré] *v. a.* to send back, dismiss.
Rinvigoramento, [rínvígórámén´tó] *m.* recovery of one's strength, strengthening.
Rinvigorare, [rínvigórá´ré] *v. a.* to strengthen, invigorate again; -, *v. n.* to become strong again.
Rinvigorimento, [rínvigórímén´tó] *see* Rinvigoramento.
Rinvigorire, [rínvigóri´ré] *see* Rinvigorare.
Rinviliare, [rínvílíá´ré] *v. a.* to lower (the price), bring down.
Rinvilire, [rínvíli´ré] *v. a.* to vilify, undervalue.
Rinviluppare, [rínvílúppá´ré] *v. a.* to wrap up; perplex.
Rinvitare, [rínvitá´ré] *v. a.* to invite again. (vitation.
Rinvito, [rínví´tó] *m.* new in-
Rinvivirsi, [rínvívir´si] *v. r.* to revive; recover.
Rinvogliare, [rínvól´á´ré] *v. a.* to excite a desire.
Rinvolgere, [rínvôl´jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to wrap up, envelop, enclose; surround; RINVOLGERSI, *v. r.* to wrap one's self up.
Rinvoltare, [rínvóltá´ré] *see* Rinvolgere.
Rinvolto, [rínvôl´tó] *m.* parcel, small packet.
Rinvoltura, [rínvóltú´rá] *f.* folding up, wrapping; outside.
Rinzaffare, [ríntsáffá´ré] *v. a.* to wedge up, bung, fill up with cotton or tow.
Rinzaffatura, [ríntsáffátú´rá] *f.*
Rinzaffo, [ríntsáf´fó] *m.* plastering.
Rinzeppare, [ríntséppá´ré] *see* Rinzaffare.
Rinzocco, [ríntsók´kó] *m.* a new zocle.
Rio, [rí´ó] *adj.* wicked, guilty; -, *m.* guilt, crime; wickedness; criminal; brook.
Riobbligare, [riób́blígáré] *v. a.* to oblige again.
Rioccupare, [riókkúpá´ré] *v. a.* to occupy anew.
Rione, [rió´né] *m.* ward, quarter (at Rome).
Rionorare, [riónórá´ré] *v. a.* to honor again.
Rioperare, [riópérá´ré] *v. n.* to operate again.
Riordinamento, [ríórdínámén´tó] *m.* setting in order again.
Riordinare, [ríórdiná´ré] *v. a.* to set in order, repair.
Riordinatore, [ríórdinátó´ré] *m.* one who sets in order.
Riordinazione, [ríórdinátsió´né] *f.* setting in order, mending.
Riordire, [ríórdí´ré] *v. a.* to weave again.
Riornare, [ríórná´ré] *v. a.* to ornament afresh.
Riosservare, [ríossérvá´ré] *v. a.* to observe again.
Riottolo, [riô´ttóló] *m.* a small rivulet.
Riozzolo, [ríô´tsóló] *m.* small rivulet.
Ripa, [rí´pá] *f.* river-bank, seashore; dyke, mound; precipice.
Ripacificare, [rípátshífíká´ré] *v. a.* to pacify.
Ripadriare, [rípádríá´ré] *v. n.* to return to one's country.
Ripagare, [rípágá´ré] *v. a.* to repay.
Riparabile, [rípárá´bilé] *adj.* reparable, retrievable.
Riparamento, [rípárámén´tó] *m.* repair; rampart.
Riparare, [rípará´ré] *v. a.* to repair; remedy; shelter, defend; restore, comfort; parry, oppose; hinder; RIPARARSI, *v. r.* to repair to; frequent.
Riparata, [rípará´tá] *f.* goal, end of a course.
Riparatore, [rípárátó´ré] *m.* **Riparatrice,** [rípárátri´tshé] *f.* repairer, restorer.
Riparatura, [rípárátú´rá] **Riparazione,** [rípárátsió´né] *f.* reparation; refitting, restoration.
Riparlare, [rípárlá´ré] *v. n.* to speak again.
Riparo, [ripá´ró] *m.* remedy, expedient; resource; defence.
Ripartigione, [ripártijó´né] *f.*
Ripartimento, [ripártímén´tó] *m.* division, distribution; portion, share.

Ripartire, [ripártí'ré] *v. a.* to divide, distribute, share.
Ripartitamente,[ripartitámén'té] *adv.* separately.
Ripartizione, [ripártítsió'né] *f. see* Ripartigione.
Ripascere, [ripá'shéré] *v. a. irr.* (*see* Pascere) to feed, nourish again.
Ripassare, [ripássá'ré] *v. n.* to repass, go back; revise.
Ripassata, [ripássá'tá] *f.* repassing; revising, re-examining; *fare una* -, to reprove.
Ripasseggiare, [ripássédjá'ré] *v. n.* to walk out again.
Ripatire, [ripátí'ré] *v. a.* & *n.* to suffer again, endure again.
Ripatriare, [ripátriá'ré] *v. a.* to recall from banishment; -, *v. n.* to return to one's country.
Ripeccare, [ripékká'ré] *v. n.* to sin again.
Ripensamento,[ripénsámén'tó] *m.* second thoughts, *pl.*; second consideration.
Ripensare, [ripénsá'ré] *v. n.* to revolve in one's mind.
Ripensazione, [ripénsátsió'né] *f.* consideration, meditation.
Ripentaglio, [ripéntá'l'ó] *m.* hazard, jeopardy.
Ripentimento, [ripéntímén'tó] *m.* repentance, penitence, contrition.
Ripentirsi, [ripéntír'sí] *v. r.* to repent, regret, be sorry for.
Ripentitore, [ripéntitó'ré] *m.* penitent.
Ripercotimento, [ripérkótímén'tó] *m.* repercussion; rebound.
Ripercuotere, [ripérkô'téré] *v. a. irr.* (*see* Percuotere) to repercuss, beat back, strike back, send back.
Ripercussione,[ripérkússió'né] *f.* repercussion, reflection.
Ripercussivo, [ripérkússí'vó] *adj.* repercussive.
Riperdere, [ripêr'déré] *v. a.* to lose again.
Riperella, [ripérê'lá] *f.* small beach, small bank.
Ripesare, [ripésá'ré] *v. a.* to weigh again; re-examine.
Ripescamento, [ripéskámén'tó] *m.* fishing out again; recovering.
Ripescare, [ripéská'ré] *v. a.* to fish up, fish out again; recover.
Ripestare, [ripéstá'ré] *v. a.* to pound again; thump again.
Ripetere, [ripê'téré] *v. a.* to repeat.
Ripetimento, [ripétímén'tó] *m.* repetition.
Ripetitore, [ripétító'ré] *m.* repeater, rehearser; private teacher, examiner.
Ripetizione, [ripétítsió'né] *f.* repetition; burden (of a song); rehearsal.
Ripezzamento, [ripétsámén'tó] *m.* **Ripezzatura,** [ripétsátú'rá] *f.* mending, refitting, botching.
Ripezzare, [ripétsá'ré] *v. a.* to mend, patch up; repair.
Ripezzatore, [ripétsátó'ré] *m.* mender, patcher.
Ripiacere, [ripiátshé'ré] *v. a. irr.* (*see* Piacere) to please again.
Ripiacimento, [ripiátshímén'tó] *m.* new pleasure, new delight.
Ripiagnere, [ripiá'n'éré] **Ripiangere,** [ripián'jéré] *v. n. irr.* (*see* Piagnere) to weep again; complain, moan.
Ripiantare, [ripiántá'ré] *v. a.* to set up again; replant.
Ripicchiare, [ripíkkiá'ré] *v. a.* to knock again.
Ripicchio,[ripík'kió]*m.*counter-blow; retaliation.
Ripicco, [ripík'kó] *m.* repercussion, counter-blow.
Ripidezza, [ripídét'sá] *f.* steepness, declivity.
Ripido, [rí'pidó] *adj.* steep, precipitous.
Ripiegamento, [ripiégámén'tó] *m.* folding up.
Ripiegare, [ripiégá'ré] *v. a.* to fold, plait, bend; dull; RIPIEGARSI, *v. r.* to entangle one's self, relapse into.
Ripiegatura, [ripiégátú'rá] *f.* folding up.
Ripieghevole, [ripiéghévó'lé] *adj.* flexible, easily folded up.
Ripiego, [ripié'gó] *m.* expedient, means.
Ripienezza, [ripiénét'sá] *f.* fulness, repletion.
Ripieno, [ripiê'nó] *adj.* full *m.* filling up, stuffing; (*weav.*) woof; *servir di* -, to stand for a cypher, be a make-weight.
Ripigiare, [ripijiá'ré] *v. a.* to press down again.
Ripigliamento, [ripíl'ámén'tó] *m.* retaking; remorse.
Ripigliare, [ripíl'á'ré] *v. a.* to retake, resume; seize; win; reprimand.
Ripignere, [ripí'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Pignere) to repel, repulse; beat back.
Ripilogare, [ripílógá'ré] *v. a.* to recapitulate, sum up.
Ripingere, [ripín'jéré] *see* Ripignere.
Ripiovere, [ripió'véré] *v. n irr.* (*see* Piovere) to rain again.
Riplacare, [ripláká'ré] *v. a.* to appease again; RIPLACARSI, *v. r.* to become appeased.
Ripolire, [ripólí'ré] *see* Ripulire.
Riponere, [ripó'néré] *see* Riporre.
Riponimento, [ripónímén'tó] *m.* replacing.
Ripopolare, [ripópólá'ré] *v. a.* to people anew.
Riporgere,[ripor'jéré] *v. a. irr.* (*see* Porgere) to offer again.
Riporre, [ripór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to put again, place again; collocate; rebuild; restore; shut in, hide; bury; RIPORSI, *v. r.* to set about, begin.
Riportamento, [ripórtámén'tó] *m.* report, relation.
Riportanovelle, [ripórtánóvél'lé] *m.* tale-bearer, slanderer.
Riportare, [ripórtá'ré] *v. a.* to carry back; carry off; report, relate; put off, delay; gain.
Riportatore, [ripórtátó'ré] *m.* reporter, tell-tale.
Riporto, [ripôr'tó] *m.* report, information, statement; embroidery.
Riposamento,[ripósámén'tó] *m.* repose, rest, sleep.
Riposare, [ripósá'ré] *v. a.* to place again, put again; -, *v. n.* to repose, rest one's self, sleep; pause, stop; RIPOSARSI, *v. r.* to discontinue, cease; - *sopra*, to rely upon, trust in; -, *m.* repose, rest; pause.
Riposata, [ripósá'tá] *f.* repose, pause.
Riposatamente, [ripósátámén'té] *adv.* quietly, calmly.
Riposatojo, [ripósátó'yó] *m.* landing-place (of a stair-case).
Riposatore, [ripósátó'ré] *m.* comforter.
Riposevole, [ripósé'vólé] *adj.* calm, quiet, peaceful (little used).
Ripositorio, [ripósító'ríó] *m.* repository.
Riposizione, [ripósítsió'né] *f.* setting of bones.
Riposo, [ripô'só] *m.* repose, rest; quiet, tranquillity.
Ripossedere, [ripóssédé'ré] *v. a.* to repossess.
Riposta, [ripó'stá] *f.* replacing, putting apart; *far la* -, to put by, reserve.
Ripostamente, [ripóstámén'té] *adv.* by stealth, secretly.
Ripostiglio, [ripóstí'l'ó] **Ripostime,** [ripóstí'mé] *m* repository; recess, lurking hole.
Riposto, [ripó'stó] *adj.* hidden; *tener* -, to hide, conceal.
Ripregare, [ripregá'ré] *v. a.* to pray again, entreat again.
Ripremere, [ripré'méré] *v. a.* to press again; repress; restrain.
Riprendere, [ripren'déré] *v. a. irr.* (*see* Prendere) to retake,

recover, reprove, chide; RIPRENDERSI, *v. r.* to correct one's self, amend; leave off.

Riprendevole, [ripréndé'vólé] *adj.* reprehensible.

Riprendevolmente, [ripréndé-vólmén'té] *adv.* reprehensibly.

Riprendimento, [ripréndímén'-tó] *m.* reprehension, reproof.

Riprenditore, [ripréndító're] *m.* reprover, censurer.

Riprensibile, [ripréns'í'bílé] *adj.* reprehensible.

Riprensibilmente, [ripréns'íbílmén'té] *adv.* in a blamable manner.

Riprensione, [ripréns'ió'né] *f.* reprehension, blame, reproof.

Riprensivo, [ripréns'í'vó] *adj.* reproving.

Riprensore, [ripréns'ó're] *m.* fault-finder, blamer, censurer.

Ripresa, [ripré'sá] *f.* renewal, repetition; reprimand; *per più riprese*, at several times.

Ripresaglia, [ripréssá'l'á] *f.* reprisals *pl.*; retaliation.

Ripresentare, [ripréséntá're] *v. a.* to represent, expose.

Ripresentatore, [ripréséntátó'-ré] *m.* representer; imitator.

Ripressione, [ripréssió'né] *f.* repressing.

Riprestare, [ripréstá're] *v. a.* to lend again.

Riprezzo, [ripré'tsó] *m.* shivering, shuddering.

Riprincipiamento, [ripríntshípiámén'tó] *see* Ricominciamento.

Riprincipiare, [ripríntshípiá're] *see* Ricominciare.

Riprobato, [ripróbá'tó] *adj.* reprobate, wicked.

Riprodurre, [ripródúr're] *v. a. irr.* (*see* Produrre) to reproduce, cause.

Riproduzione, [ripródútsió'né] *f.* reproduction.

Riprofondare, [riprófóndá're] *v. n.* to replunge.

Ripromettere, [ripromét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to promise again; RIPROMETTERSI, *v. r.* to flatter one's self, expect.

Riproporre, [ripropór're] *v. a. irr.* (*see* Porre) to propose again.

Riprotestare, [ripróstá're] *v. a.* to protest again.

Riprova, [ripró'vá] *f.* proof, evidence.

Riprovagione, [ripróvájó'né] *f.* reprobation.

Riprovare, [ripróvá're] *v. a.* to reprobate; try again; confute; RIPROVARSI, *v. r.* to make a new trial.

Riprovazione, [ripróvátsió'né] *f.* reprobation, rejection; trying again.

Riprovedere, **Riprovvedere**, [ripróvédé're] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to provide again; re-examine.

Ripruova, [ripró'vá] *see* Riprova.

Ripudiare, [ripúdiá're] *v. a.* to repudiate, divorce.

Ripudio, [ripú'dió] *m.* repudiation, divorce.

Ripugnanza, [ripún'án'dsá] **Ripugnazione**, [ripún'átsió'né] *f.* repugnance, aversion; opposition.

Ripugnare, [ripún'á're] *v. a.* & *n.* to repugn, resist, be contrary to.

Ripugnere, [ripú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Pugnere) to sting again, prick again.

Ripulimento, [ripúlímén'tó] *m.* polishing.

Ripulire, [ripúlí're] *v. a.* to polish, gloss; retouch, revise.

Ripulitore, [ripúlitó're] *m.* polisher, furbisher; reviser.

Ripulitura, [ripúlitú'rá] *f.* polishing; revising.

Ripullulare, [ripúllúlá're] *v. n.* to repullulate, shoot forth again.

Ripulsa, [ripúl'sá] *f.* repulse, refusal.

Ripulsare, [ripúlsá're] *v a.* to repulse, refuse, deny.

Ripurga, [ripúr'gá] *f.* **Ripurgamento**, [ripúrgámén'tó] *m.* purgation; polishing, furbishing.

Ripurgare, [ripúrgá're] *v. a.* to purge again.

Ripurgativo, [ripúrgátí'vó] *adj.* purging.

Ripurgatura, [ripúrgátú'rá] *f.* purging (of metals).

Riputamento, [ripútámén'tó] *m.* repute; thought.

Riputare, [ripútá're] *v. a.* to repute; attribute.

Riputazioncella, [ripútátsíón-tshé'lá] *f.* trifling reputation.

Riputazione, [ripútátsió'né] *f.* reputation, fame.

Riquadrare, [rikuádrá're] *v. a.* to square.

Riquadratura, [rikuádrátú'rá] *f.* quadrature, making square.

Riquisito, [rikuísí'tó] *adj.* requisite.

Riquisizione, [rikuísítsió'né] *f.* requisition, request.

Rirallegrarsi, [rirállégrár'sí] *v. a.* & *r.* to rejoice anew.

Rirompersi, [riróm'pérsí] *v. r. irr.* (*see* Rompere) to break again.

Risagallo, [riságál'ló] *m.* (*chym.*) red arsenic.

Risaja, [risá'yá] *f.* rice-field.

Risaldamento, [risáldámén'tó] *m.* soldering again; healing up.

Risaldatura, [risáldátú'rá] *f.* *see* Risaldamento.

Risalimento, [risálímén'tó] *m.* going up again.

Risalire, [risálí're] *v. n.* to ascend again, go up again.

Risaltare, [risáltá're] *v. n.* to leap again, rebound; jut out.

Risalto, [risál'tó] *m.* jutting out, rebound, projection; *dare -*, to enhance.

Risalutare, [risálútá're] *v. a.* to salute again.

Risalutazione, [risálútátsió'-né] *f.* reciprocal salutation.

Risaminare, [risámíná're] *v. a.* to re-examine. (curable.

Risanabile, [risáná'bílé] *adj.*

Risanamento, [risánámén'tó] *m.* cure, recovery.

Risanare, [risáná're] *v. a.* to cure; RISANARSI, *v. r.* to get cured, recover one's health.

Risanciano, [risántshiá'nó] *m.* one who laughs heartily and repeatedly.

Risapere, [risápé're] *v. a. irr.* (*see* Sapere) to know by report, know by hearsay.

Risarchiare, [risárkiá're] *v. a.* to weed again.

Risarcimento, [risártshímén'tó] *m.* mending, reparation, indemnification.

Risarcire, [risártshí're] *v. a.* to mend, repair, compensate; - *un danno*, to make up for a loss.

Risata, [risá'tá] *f.* laughter, derision; laughing-stock.

Risbadigliare, [risbádíl'á're] *v. n.* to gape again.

Risbirciare, [risbírtshá're] *v. a.* to ogle again.

Riscaldamento, [riskáldámén'-tó] *m.* warming, heating; passion; pimple.

Riscaldare, [riskáldá're] *v. a.* to warm again, heat again; reprove; RISCALDARSI, *v. r.* to warm one's self; get angry, fall into a passion; break out; be blasted.

Riscaldativo, [riskáldátí'vó] *adj.* heating, warm.

Riscaldazione, [riskáldátsió'né] *f.* warming, over-heating.

Riscappare, [riskáppá're] *v. n.* to escape again.

Riscappinare, [riskáppíná're] *v. a.* to new-foot (boots &c.).

Riscattare, [riskáttá're] *v. a.* to redeem, rescue; RISCATTARSI, *v. r.* to win back one's losings; return like for like.

Riscattatore, [riskáttátó're] *m.* redeemer, rescuer.

Riscatto, [riskát'tó] *m.* redemption, recovery.

Riscegliere, [rishé'l'éré] *v. a. irr.* (*see* Scegliere) to choose again, select again.

Risceglimento, [rishél'ímén'tó] *m.* new choice.
Riscendere, [rishéndé'ré] *v. a.* to descend again.
Rischiaramento, [rískiárámén-tó] *m.* clearing up, elucidation; joy.
Rischiarare, [rískiárá'ré] **Rischiarire,** [rískiári'ré] *v. a.* & *n.* to clear, elucidate, illustrate; **Rischiararsi,** *v. r.* to clear up, get clear.
Rischiare, [rískiá'ré] *see* Arrischiare.
Rischio, [rís'kió] *m.* risk, peril, hazard.
Rischiosetto, [rískiósét'tó] *adj.* somewhat dangerous.
Rischioso, [rískió'só] *adj.* hazardous, perilous.
Rischizzare, [rískítsá'ré] *v. a.* to leap backwards.
Risciacquare, [rishákuá'ré] *v. a.* to rinse, wash; *risciacquarsi la bocca,* to wash one's mouth.
Risciacquata, [rishákuá'tá] *f.* reprimand, curtain-lecture.
Risciacquatojo, [rishákuátó'yó] *m.* mill-dam, by-millrace.
Risciogliere, [rishól'é'ré] *v. a.* to loosen again, untie knots.
Risco, [rís'kó] *m.* (*poes.*) risk, hazard.
Riscolo, [rís'kóló] *m.* soda, potash.
Riscomunicare, [rískómúniká'-ré] *v. a.* to excommunicate again.
Riscontare, [rískóntá'ré] *v. a.* to deduct; abate.
Riscontrare, [rískóntrá'ré] *v. a.* to compare, collate; find; -, *v. n.* to meet, meet by chance; **Riscontrarsi,** *v. r.* to light on; agree.
Riscontro, [rískón'tró] *m.* rencounter, meeting; confronting, comparing; tallying; counterpart; - *di stanze,* suite of rooms.
Riscontro, [rískón'tró] *prep.* opposite to.
Riscontroso, [rískóntró'só] *adj.* knotty (said of wood).
Riscoppiare, [rískóppiá'ré] *v. a.* to burst out afresh, revive.
Riscorrere, [rískór'réré] *v. a.* & *n. irr.* (*see* Correre) to run over, peruse again; reconsider, ruminate upon.
Riscorrimento, [rískórrimén'-tó] *m.* run, course.
Riscorticare, [rískórtiká'ré] *v. a.* to skin again, flay again.
Riscossa, [rískó'sá] *f.* rescue, recovery; *armata di* -, army of reserve.
Riscossione, [rískóssió'né] *f.* exaction; receipt of money.
Riscotimento, [rískótimén'tó] *m.* exacting payment, receiving money.
Riscotitore, [rískótitó'ré] *m.* receiver, collector; exacter.
Riscritto, [rískrit'tó] *see* Rescritto.
Riscrivere, [rískrí'véré] *see* Rescrivere.
Riscuotere, [rískô'téré] *v. a. irr.* (*see* Scuotere) to rescue, exact, recover; **Riscuotersi,** *v. r.* to have one's revenge (at play); shake with fear; return like for like.
Riscurare, [rískúrá'ré] *v. n.* to become darker (said of paintings).
Risdegnarsi, [rísdén'ár'sí] *v. r.* to fly into a passion again.
Risecare, [ríséká'ré] *v. a.* to cut again, retrench.
Riseccare, [rísékká'ré] *v. a.* to dry up; -, *v. n.* to grow dry.
Risecco, [rísé'kó] *adj.* dried up, arid.
Risedente, [rísédén'té] *m.* resident.
Risedere, [rísédé'ré] *v. n. irr.* (*see* Sedere) to reside, abide, dwell; stay.
Risega, [rísé'gá] *f.* (*arch.*) jutting out.
Risegare, [rísegá'ré] *v. a.* to saw again; cut off, retrench; **Risegarsi,** *v. r.* to sever, separate.
Risegatura, [rísegátú'rá] *f.* cut, cutting; retrenching.
Risegna, [rísé'n'a] *f.* resigning, resignation, giving up.
Risegnare, [risén'á'ré] *v. a.* to resign, renounce; sign.
Risegnazione, [rísén'átsió'né] *f.* resignation, submission.
Riseguire, [rísegui'ré] *v. a.* to continue, follow.
Risembrare, [rísembrá'ré] *v. a.* to resemble.
Riseminare, [rísemíná'ré] *v. a.* to sow again.
Risensarsi, [rísénsár'sí] *v. r.* to recover one's senses.
Risentimento, [rísentímén'tó] *m.* resentment, anger.
Risentire, [rísénti'ré] *v. a.* & *n.* to hear again; awake; **Risentirsi,** *v. r.* to feel one's self, recover one's senses; wake up; grow strong; be revenged of.
Risentitamente, [rísentitámén'-té] *adv.* resentingly.
Risentito, [rísénti'tó] *adv.* with resentment, spitefully, invidiously.
Riserba, [rísér'bá] **Riserbanza,** [rísérbán'dsá] *f.* reservation, provision, economy; reserve; preserve.
Riserbare, [rísérbá'ré] *v. a.* to reserve; preserve; save; consider, regard, mind.
Riserbatamente, [rísérbátámén'té] *adv.* prudently, cautiously.
Riserbatezza, [rísérbátét'sá] *f.* reserve; modesty.
Riserbatojo, [rísérbátó'yó] *m.* reservoir; preserve.
Riserbatrice, [rísérbátri'tshé] *see* Riservatrice.
Riserbazione, [rísérbátsió'né] *f.* **Riserbo,** [rísér'bó] *m.* reservation, reserve; store, provision; saving; custody.
Riserramento, [rísérrámén'tó] *m.* obstruction; blocking up.
Riserrare, [rísérrá'ré] *v. a.* to shut again, shut in.
Riserva, [rísér'vá] *see* Riserba.
Riservare, [rísérvá'ré] &c., *see* Riserbare &c.
Riservatrice, [rísérvátri'tshé] *f.* reserver, keeper.
Riservire, [rísérví'ré] *v. a.* to serve again, return a favor.
Risetto, [rísét'tó] *m.* sweet smile.
Risforzo, [rísfór'tsó] *m.* a fresh effort.
Risgarare, [rísgárá'ré] *v. a.* to conquer again.
Risguardamento, [rísguárdámén'tó] *m.* look, gaze, glance.
Risguardare, [rísguár'dá'ré] *v. a.* to look, regard; observe.
Risguardatore, [rísguárdátó'ré] *m.* looker on, spectator.
Risguardevole, [rísguárdé'vólé] *adj.* remarkable, considerable.
Risguardo, [rísguár'dó] *m.* look, regard; respect.
Risibile, [rísi'bílé] *adj.* risible, laughable.
Risibilità, [rísibilitá'] *f.* risibility, laughableness.
Risicare, [rísiká'ré] *v. a.* & *n.* to risk; be in danger.
Risico, [rí'síkó] *m.* risk, hazard, peril, danger; *correre il* -, to run the risk.
Risicoso, [rísikó'só] *adj.* hazardous, dangerous.
Risigallo, [rísigál'ló] *m.* red arsenic.
Risimigliare, [rísimíl'á'ré] *v. a.* to resemble, be like.
Risino, [rísí'nó] *m.* sweet smile.
Risipola, [rísi'pólá] *f.* St. Anthony's fire.
Risipolato, [rísipólá'tó] *adj.* said of one who suffers from Saint Anthony's fire.
Risistere, [rísi'stéré] &c., *see* Resistere &c.
Risma, [rís'má] *f.* ream of paper; faction.
Riso, [rí'só] *m.* (*risa, pl.*) laugh, laughter; *far le risa grasse,* to burst out into a loud laugh; *morir delle risa,* to die with laughing.
Riso, [rí'só] *m.* (*risi, pl.*) rice.
Risodare, [rísódá'ré] *see* Rassodare.
Risofflamento, [rísóffiámén'tó] *m.* blowing again; bubble.

Risoffiare, [rísóffiá´ré] *v. a.* to blow again.
Risognare, [rísón'á´ré] *v. n.* to dream again.
Risolare, [rísólá´ré] *v. a.* to sole again (shoes &c.).
Risolcare, [rísólká´ré] *v. a.* to plough again.
Risoldare, [rísóldá´ré] *v. a.* to solder again.
Risolettare, [rísóléttá´ré] *see* risolare.
Risolino, [rísólí´nó] *m.* little laugh.
Risollecitare, [rísóllétshitá´ré] *v. a.* to solicit again.
Risolleticare, [rísóllétiká´ré] *v. a.* to tickle, tickle again.
Risollevare, [rísóllevá´ré] *v. a.* to raise again, alleviate again.
Risolutamente, [rísólútámén´té] *adv.* resolutely, determinately.
Risolutezza, [rísólútét´sá] *f.* resoluteness, determination.
Risolutivo, [rísólútí´vó] *adj.* resolutive; dissolving.
Risoluto, [rísólú´tó] *adj.* resolute.
Risoluzione, [rísólútsió´né] *f.* resolution; decision.
Risolvente, [rísólvén´té] *m.* and *adj.* resolvent *(med.)*
Risolvere, [rísôl´véré] *v. a. irr.* (*see* Assolvere) to dissolve, melt; reduce; resolve, determine.
Risolvibile, [rísólví´bílé] *adj.* resolvable, dissoluble.
Risolvimento, [rísólvímén´tó] *m.* resolution, dissolving.
Risomigliare, [rísómíl'á´ré] *v. a.* to resemble, be like.
Risommare, [rísómmá´ré] *v. a.* to sum up again.
Risomettere, [rísómmét´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to submit again.
Risomministramento, [rísómmínístrámén´tó] *m.* fresh provision.
Risomministrare, [rísómmínístrá´ré] *v. a.* to provide again.
Risonamento, [rísónámén´tó] *m.* resounding.
Risonante, [rísónán´té] *adj.* resounding; sonorous.
Risonanza, [rísónán´dsá] *f.* resounding, sound.
Risonare, [rísóná´ré] *v. a. & n.* to ring again; resound, boom.
Risonevole, [rísónévó´lé] *adj.* resounding.
Risorbire, [rísórbí´ré] *v. a.* to swallow again.
Risorgere, [rísór´jéré] &c., *see* Risurgere &c.
Risorgimento, [rísórjímén´tó] *m.* resurrection.
Risospendere, [rísóspéndé´ré] *v. a.* to suspend again.
Risospignere, [rísóspí´n'éré] *v. a. irr.* (*see* Spignere) to beat back, repel; scout.
Risospirare, [rísóspírá´ré] *v. a.* to sigh again.
Risotterrare, [rísóttérrá´ré] *v. a.* to put under ground again, bury.
Risottomettere, [rísóttómét´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to subdue again.
Risovvenire, [rísóvvéní´ré] *v. n.* Risovvenirsi, *v. r. irr.* (*see* Venire) to remember.
Rispandersi, [rispándér´sí] *v. r.* to spread itself again.
Risparmiamento, [rispármiámén´tó] *m.* thriftiness, saving, frugality.
Risparmiare, [rispármiá´ré] *v. a.* to save, economize; hoard up; exempt; -, *v. n.* Risparmiarsi, *v. r.* to take care of one's self.
Risparmiatore, [rispármiátó´ré] *m.* thrifty saving man, manager.
Risparmio, [rispár´mió] *m.* saving, thrift; parsimony; savings; *banca de' risparmi,* savings-bank.
Risparmiuccio, [rispármíú´tshó] *m.* little saving.
Rispazzare, [rispátsá´ré] *v. a.* to sweep again.
Rispedire, [rispédí´ré] *v. a.* to despatch again, expedite again.
Rispegnere, [rispé´n'éré] *v. a. irr.* (*see* Spegnere) to extinguish again.
Rispendere, [rispên´déré] *v. a. irr.* (*see* Spendere) to spend again, make fresh expenses.
Rispergere, [rispêr´jéré] *v. a. irr.* (*see* Spergere) to sprinkle again.
Rispettabile, [rispéttá´bílé] *adj.* respectable, venerable.
Rispettare, [rispéttá´ré] *v. a.* to respect, honor.
Rispettevole, [rispétté´vólé] *adj.* respectful.
Rispettivamente, [rispéttívámén´té] *adv.* respectively.
Rispettivo, [rispéttí´vó] *adj.* respective, particular.
Rispetto, [rispêt´tó] *m.* respect, regard, consideration, deference; *a-, in-, per-,* in comparison, as for, as to, on account of; *per - di,* for the sake of; *con - vostro,* by your leave; *per buon -,* with all due deference; *portare - a qualcheduno,* to show respect to a person; Rispetti, *pl.* love-ditties, *pl.*
Rispettosamente, [rispéttósámén´té] *adv.* respectfully.
Rispettoso, [rispéttó´só] *adj.* respectful, submissive.
Rispettuccio, [rispéttú´tshó] *m.* little regard.
Rispianare, [rispiáná´ré] *v. a.* to smooth; explain.
Rispianato, [rispiáná´tó] *m.* a flat surface.
Rispianato, [rispiáná´tó] *m.* a plain.
Rispiare, [rispiá´ré] *v. a.* to spy out secrets.
Rispicciare, [rispítshá´ré] *v. a.* to spout out, gush out.
Rispignere, [rispí´n'éré] *v. a. irr.* (*see* Spignere) to drive back; scout.
Rispigolamento, [rispígólámén´tó] *m.* fresh gleaning.
Rispigolare, [rispígólá´ré] *v. a.* to glean, pick up.
Rispigolatore, [rispígólátó´ré] *m.* gleaner.
Rispingere, [rispín´jéré] *see* Rispignere.
Rispinta, [rispín´tá] *f.* repulse driving out.
Rispirare, [rispírá´ré] *v. n.* to respire, breathe.
Rispirazione, [rispírátsió´né] *f* respiration, breathing.
Risplendente, [risplendên´té] *adj.* resplendent, bright; splendid.
Risplendentemente, [risplendêntémén´té] *adv.* splendidly.
Risplendere, [risplén´déré] *v. n.* to shine; be brilliant.
Risplendevole, [risplendé´vólé] *adj.* brilliant, lustrous.
Risplendimento, [risplendímén´tó] *m.* splendor, brightness.
Rispogliare, [rispól'á´ré] *v. a.* to strip again, denude.
Rispondenza, [rispondên´dsá] *f.* conformity, correspondence.
Rispondere, [rispón´déré] *v. a. & n. irr.* (*risposi; risposto*) to answer, reply; correspond, agree, suit; be answerable; *quella finestra risponde al giardino,* that window looks into the garden.
Rispondevole, [rispondé´vólé] *adj.* answerable, corresponding, suitable.
Risponditore, [rispondíto´ré] *m.* bondsman, guarantee.
Risponsabile, [rispónsá´bílé] *adj.* responsible, answerable.
Risponsione, [rispónsió´né] *f.* answer, reply.
Risponsivo, [rispónsí´vó] *see* Responsivo.
Risposare, [rispósá´ré] *v. a.* to marry again.
Risposta, [rispó´stá] *f.* an answer.
Rispostaccia, [rispóstá´tshá] *f.* rude answer.
Risposto, [rispó´stó] *adj.* answered, replied.

Risprangare, [rísprángá´ré] *v. a.* to mend (pots) with wire.
Rispremere, [rísprê´méré] *v. a.* to squeeze out again.
Rispronare, [rispróná´ré] *v. a.* to spur again.
Risputare, [rispútá´ré] *v. a.* to spit again.
Risquadrare, [riskuádrá´ré] *v. a.* to regard again; look at a thing again attentively.
Risquittire, [riskuittí´ré] *v. a.* to repair, set to rights.
Risquotibile, [riskuotí´bílé] *adj.* demandable, requirable, recoverable.
Rissa, [rís´sá] *f.* strife, dispute.
Rissare, [rissá´ré] *v. n.* to quarrel, dispute, wrangle; RISSARSI, *v. r.* to altercate, quarrel; be angry.
Rissoso, [rissó´só] *adj.* quarrelsome, wrangling.
Ristabilimento, [rístábílimén´tó] *m.* repairing; re-establishment, restoration.
Ristabilire, [rístábílí´ré] *v. a.* to restore, re-establish.
Ristacciare, [rístátshá´ré] *v. a.* to sift again; try, examine.
Ristagnare, [rístán'á´ré] *v. a.* to solder with tin; stanch, stop; -, *v. n.* to stagnate, be stagnant.
Ristagnativo, [rístán'átí´vó] *adj.* stanching.
Ristagno, [rístá´n'ó] *m.* stanching; stagnation.
Ristampa, [rístám´pá] *f.* re-impression, new edition.
Ristampare, [rístámpá´ré] *v. a.* to reprint.
Ristanza, [rístán´dsá] *f.* cessation, discontinuation.
Ristare, [rístá´ré] *v. n.* RISTARSI, *v. r.* to stop, cease, discontinue; give over, have done.
Ristata, [rístá´tá] *f.* stop, halt.
Ristaurare, [rístáurá´ré] *v. a.* to restore, repair; recover.
Ristauramento, [rístáúrámén´tó] *m.* restoration, reparation.
Ristauratore, [rístáurátó´ré] *m.* restorer; repairer.
Ristauro, [rístáu´ró] *m.* restoration, comfort; reward, compensation.
Ristecchire, [rístékkí´ré] *v. n.* to dry up, wither.
Ristillare, [rístillá´ré] *v. a.* to distil again.
Ristinguere, [rístíngúé´ré] *v. a.* to extinguish.
Ristío, [rístí´ó] *adj.* restive.
Ristio, [rí´stió] *m.* risk, hazard; peril.
Ristituire, [rístítúí´ré] *v. a.* to restore.
Ristitutore, [rístítútó´ré] *m.* restorer.
Ristoppare, [rístóppá´ré] *v. a.* to stop up with tow.
Ristoppiare, [rístóppiá´ré] *v. a.* to glean, pick up.
Ristoramento, [rístórámén´tó] *m.* restoration; compensation.
Ristorare, [rístórá´ré] *v. a.* to restore, repair; compensate, reward; make up; RISTORARSI, *v. r.* to refresh one's self, take food; recover one's self.
Ristorativo, [rístórátí´vó] *adj.* restorative, strengthening.
Ristoratore, [rístórátó´ré] *m.* restorer, strengthener.
Ristorazioncella, [rístórátsiónshê´lá] *f.* little comfort, slight relief.
Ristorazione, [rístórátsió´né] *f.* comfort, restoration.
Ristoro, [rístô´ró] *m.* recompense; amends; release, comfort.
Ristrettamente, [rístréttámên´té] *adv.* briefly, in short.
Ristrettino, [rístréttí´nó] *m.* small abridgment.
Ristrettire, [rístréttí´ré] *v. a.* to narrow, straiten.
Ristrettivo, [rístréttí´vó] *adj.* restrictive; astringent.
Ristretto, [rístré´tó] *m.* abridgment; epitome.
Ristrignere, [rístrí´n'éré] *v. a. irr.* (*see* Strignere) to restrain, constrain, compress; straiten; join, unite; constipate; enclose, shut up; RISTRIGNERSI, *v. r.* to shrink, get narrow; come near; - *con uno*, to get intimate with a person; - *nelle spalle*, to shrug up one's shoulders.
Ristrignimento, [rístrín'ímén´tó] *m.* restriction, constriction.
Ristringere, [rístrín´jéré] *see* Ristrignere.
Ristringimento, [rístrínjímén´tó] *see* Ristrignimento.
Ristropicciare, [rístrópítshá´ré] *v. n.* to rub again.
Ristuccamento, [rístúkkámén´tó] *m.* plastering again.
Ristuccare, [rístúkká´ré] *v. a.* to plaster again; nauseate, disgust.
Ristucchevole, [rístúkkévó´lé] *adj.* annoying, disgusting.
Ristucco, [rístúk´kó] *adj.* surfeited, disgusted; tired out, annoyed.
Ristudiare, [rístúdiá´ré] *v. a.* to study again.
Ristuzzicare, [rístútsíká´ré] *v. a.* to stir up, stimulate again.
Risucciare, [rísútshá´ré] *v. a.* to suck out; dry up.
Risudamento, [rísúdámén´tó] *m.* fresh perspiration; fume.
Risudare, [rísúdá´ré] *v. n.* to sweat again; evaporate; distil.
Risuggellare, [rísúdjéllá´ré] *v. a.* to seal up again.
Risultamento, [rísúltámén´tó] *m.* result, consequence.
Risultare, [rísúltá´ré] *v. n.* to result, proceed, arise, issue.
Risultato, [rísúltá´tó] *m.* result, consequence.
Risumere, [rísúmé´ré] *v. a.* to resume.
Risunzione, [rísúntsió´né] *f.* resumption.
Risupino, [rísúpí´nó] *adj.* lying on the back, supine.
Risurgere, [rísúr´jéré] *v. n. irr.* (*see* Surgere) to rise again; proceed.
Risurgimento, [rísúrjímén´tó] *m.* rising up, resurrection.
Risurrezione, [rísúrrétsió´né] *f.* **Risuscitamento,** [rísúshítámén´tó] *m.* resurrection, revival.
Risuscitare, [rísúshítá´ré] *v. a.* to resuscitate; -, *v. n.* to revive.
Risuscitatore, [rísúshítátó´ré] *m.* re-animator.
Risuscitazione, [rísúshítátsió´né] *f.* resuscitation; reviving.
Risvegghiare, [rísvéghiá´ré] *v. a.* to awake.
Risvegliamento, [rísvél'ámén´tó] *m.* awaking, rousing; quickness, vivacity.
Risvegliare, [rísvél'á´ré] *v. a.* to rouse, awake; excite; RISVEGLIARSI, *v. r.* to awake.
Risvegliatore, [rísvél'átó´ré] *m.* rouser, awaker; exciter.
Risviare, [rísviá´ré] *v. a.* to divert, dissuade.
Ritaccare, [rítákká´ré] *v. a.* to fix again, nail again.
Ritagliare, [rítál'á´ré] *v. a.* to cut in slices again; pare; clip, retrench.
Ritagliatore, [rítál'átó´ré] *m.* retail-dealer, seller in retail; shop-keeper.
Ritaglio, [rítá´l'ó] *m.* fresh cut; shreds, scraps, parings, *pl.*; retail; *vendere a* -, to sell by retail.
Ritardamento, [rítárdámén´tó] *m.* **Ritardanza,** [rítárdán´dsá] *f.* delay, stop; deferring, hinderance.
Ritardare, [rítárdá´ré] *v. a.* to retard, delay; obstruct; -, *v. n.* to lag, tarry, loiter.
Ritardativo, [rítárdátí´vó] *adj.* delaying, apt to delay.
Ritardatore, [rítárdátó´ré] *m.* retarder, delayer.
Ritardazione, [rítárdátsió´né] *f.* retarding, delay.
Ritardo, [rítár´dó] *m.* delay stop; obstruction.
Ritassare, [rítássá´ré] *v. a.* to tax, impose taxes.
Ritassatore, [rítássátó´ré] *m* taxer, imposer of taxes.

Ritassazione, [rítássátsió´né] *f.* taxing, imposition of taxes.
Ritegno, [rité´n'ó] *m.* reservedness, reserve; self-possession, moderation, discretion; prop; hinderance; support, defence; retentive faculty, memory.
Ritemenza, [rítémén´dsá] *f.* new fear, new apprehension.
Ritemere, [rítémé´re] *v. a.* & *n.* to fear again; apprehend.
Ritemperare, [rítémpérá´ré] *v. a.* to temper again; appease again.
Ritendere, [rítén´déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to bend again, extend.
Ritenenza, [ríténén´dsá] *f* retaining, holding.
Ritenere, [rítené´ré] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to retain, hold again; stay, stop; preserve, maintain; -, *v. n.* RITENERSI, *v. r.* to contain one's self, forbear; - *con alcuno,* to keep company with one, be friends with one.
Ritenevole, [ríténévó´lé] *adj.* apt to retain, retentive.
Ritenimento, [ríténimén´tó] *m.* detaining; retention.
Ritenitiva, [ríténíti´vá] *f.* retentiveness, memory.
Ritenitivo, [ríténíti´vó] *adj.* retentive.
Ritenitojo, [ríténító´yó] *m.* bank; parapet, fence.
Ritenitore, [ríténító´ré] *m.* he that detains, keeper.
Ritentare, [ríténtá´ré] *v. a.* to attempt again.
Ritenuta, [ríténú´tá] *f. see* Ritenimento.
Ritenutamente, [ríténútámén´té] *adv.* moderately, prudently.
Ritenutezza, [ríténútét´sá] *f.* reserve, self-government.
Ritenzione, [ríténtsió´né] *f.* retention; reserve.
Riterminare, [rítérmíná´ré] *v. a.* to set fresh boundaries.
Ritessere, [rítês´sére] *v. a.* to weave again; repeat.
Ritignere, [rítí´n'éré] *v. a. irr.* (*see* Tignere) to dye again.
Ritimare, [rítimá´ré] *v. n.* to compose in rhyme.
Ritiramento, [rítirámén´tó] *m.* contraction; retreat.
Ritirare, [rítirá´ré] *v. a.* to draw back, take away; withdraw, retire; RITIRARSI, *v. r.* to retire; shrink up.
Ritirata, [rítirá´tá] *f.* retreat; evasion, subterfuge; water-closet; *suonar la* -, to beat a retreat.
Ritiratamente, [rítirátámén´té] *adv.* separately; aside.
Ritiratezza, [rítirátét´sá] *f.* retirement, seclusion.
Ritiro, [rítí´ró] *m.* retirement, retreat.
Ritmico, [rít´míkó] *adj.* harmonical.
Ritmo, [rít´mó] *m.* rhythm; measure.
Rito, [rí´tó] *m.* rite, ceremony; custom.
Ritoccamento, [rítókkámén´tó] *m.* rise (of price); retouching.
Ritoccare, [rítókká´ré] *v. a.* to knock again; retouch; RITOCCARSI, *v. r.* to deck one's self out, adorn one's self.
Ritocco, [rítók´kó] *m.* retouching; growing dearer, increase of price.
Ritogliere, [rítô´l'éré] *v. a. irr.* (*see* Togliere) to retake, recover; turn out of the way.
Ritoglimento, [rítól´imén´tó] *m.* retaking; recovering.
Ritoglitore, [rítól´ító´ré] *m.* he who retakes, recovers.
Ritollerare, [rítóllérá´ré] *v. a.* to be mutually tolerant.
Ritonare, [rítóná´ré] *v. n.* to thunder again.
Ritondamente, [rítóndámén´té] *adv.* roundly.
Ritondare, [rítóndá´ré] *v. a.* to make round, equal.
Ritondato, [rítóndá´tó] *m.* circumference, turn.
Ritondello, [rítóndél´ló] *adj.* gracefully rounded (said of a person's figure).
Ritondetto, [rítóndét´tó] *adj.* somewhat round.
Ritondezza, [rítóndét´sá] **Ritondità,** [rítóndità´] **Ritonditade, Ritonditate,** *f.* **Ritondo,** [rítón´dó] *m.* roundness, rotundity.
Ritondo, [rítón´dó] *adj.* round, circular.
Ritorcere, [rítôr´tshéré] *v. a. irr.* (*see* Torcere) to wring again, twist again; to retort; RITORCERSI, *v. r.* to turn aside; stray.
Ritorcimento, [rítórtshimén´tó] *m.* **Ritorcitura,** [rítórtshitú´rá] *f.* twisting, winding; turning aside.
Ritormentarsi, [rítórméntár´sí] *v. r.* to torment one's self again.
Ritornabile, [rítórnábí´lé] and **Ritornevole,** [rítórnévó´lé] *adj.* that may return.
Ritornamento, [rítórnámén´tó] *m.* return, reflux.
Ritornare, [rítórná´ré] *v. a.* to return, send back, restore; -, *v. n.* to come back, arrive; - *in se,* to come to one's self, recover one's senses; - *sano,* to get well again.
Ritornata, [rítórná´tá] *f.* return, coming back.
Ritornatore, [rítórnátó´ré] *m.* he that returns.
Ritornello, [rítórné´ló] *m. mus.,* burden, chorus.
Ritorno, [rítór´nó] *m.* return, coming back; net gain, profit; *far* -, to return; *far un* -, to take a turn.
Ritorre, [rítôr´ré] *see* Ritogliere.
Ritorta, [rítôr´ta] *f.* tie, band (of a fagot &c.).
Ritortiglio, [rítórtí´l'ó] *m.* a twisted thread.
Ritorto, [rítôr´tó] *adj.* twisted, tortuous.
Ritortola, [rítôr´tólá] *f.* band (of a fagot).
Ritortura, [rítórtú´rá] *f.* twisting, twist.
Ritosare, [rítósá´ré] *v. a.* to shear.
Ritradurre, [rítrádúr´ré] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to translate a second time.
Ritraente, [rítráén´té] *adj.* drawing back.
Ritraimento, [rítráímén´tó] *m.* backwardness; repugnance, aversion.
Ritrangola, [rítrán´gólá] *f.* **Ritrangolo,** [rítrán´gólo] *m.* usury, interest.
Ritranquillare, [rítránkuíllá´ré] *v. a.* to calm; appease; RITRANQUILLARSI, *v. r.* to calm one's self, grow calm.
Ritrarre, [rítrár´ré] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to draw; extract; draw an outline, take a portrait; describe, show; deduce, derive; induce, infer; withdraw; comprehend, understand; *egli ritrae dal padre,* he takes after his father; RITRARSI, *v. r.* to draw back, retire; disengage one's self from; change one's mind; repent; be disheartened.
Ritratta, [rítrát´tá] *see* Ritirata.
Ritrattabile, [rítráttábí´lé] *adj.* that may be retracted.
Ritrattamento, [rítráttámén´tó] *m.* retraction, disavowal.
Ritrattare, [rítráttá´ré] *v. a.* to treat again, retract; RITRATTARSI, *v. r.* to retract, recant.
Ritrattativo, [rítráttátí´vó] *adj.* representing; descriptive.
Ritrattazione, [rítráttátsió´né] *f.* retractation, recantation.
Ritrattino, [rítrátti´nó] *m.* small portrait, miniature.
Ritrattista, [rítrátti´stá] *m.* portrait-painter.
Ritratto, [rítrát´tó] *m.* portrait, representation; description; likeness; product; profit.
Ritrecine, [rítré´tshiné] *f.* sweep-net; lead-pipe.
Ritremare, [rítrémá´ré] *v. n.* to tremble again.

Ritreppio, [rítrép'pió] *m.* basting, weaving.
Ritribuire, [rítribúí'ré] *v. a.* to requite.
Ritribuzione, [rítribútsió'né] *f.* retribution.
Ritrinciare, [rítríntshá'ré] *v. a.* to carve, cut out.
Ritrincieramento, [rítríntshérámén'tó] *m.* new intrenchment.
Ritrincierarsi, [rítríntshérár'sí] *v. r.* to intrench again.
Ritritare, [rítrítá'ré] *v. a.* to bruise again, pound again.
Ritrogradazione, [rítrógrádátsió'né] *f.* retrogradation, retrogression.
Ritrogradare, [rítrógrádá'ré] &c. *see* Retrogradare &c.
Ritrombare, [rítrómbá'ré] *v. a.* to trumpet again.
Ritrosa, [rítró'sá] *f.* fowling-net; snare; entanglement.
Ritrosaccio, [rítrósá'tshó] *adj.* cross-grained, peevish.
Ritrosaggine, [rítrósá'djíné] *f.* crabbedness, stubbornness.
Ritrosamente, [rítrósámén'té] *adv.* crabbedly, waywardly.
Ritrosare, [rítrósá're] and **Ritrosire,** [rítrósí're] *v. n.* to grow crabbed.
Ritrosetto, [rítrósét'tó] *adj.* a little wayward, rather capricious.
Ritrosia, [rítrósí'á] **Ritrosità,** [rítrósitá'] *f.* crabbedness, waywardness, wrongheadedness.
Ritroso, [rítró'só] *adj.* crabbed, wayward, stubborn, wrongheaded; *a* -, against the grain; in an opposite sense; -, *m.* mouth of a net; whirlpool.
Ritrovabile, [rítrová'bílé] *adj.* that can be found again.
Ritrovamento, [rítrovámén'tó] *m.* finding again; invention, discovery.
Ritrovare, [rítrová're] *v. a.* to find again, find; find out, invent; retouch; RITROVARSI, *v. r.* to find one's self; be; repair to.
Ritrovata, [rítrová'tá] *f.* **Ritrovato,** [rítrová'tó] *m.* invention, discovery.
Ritrovatore, [rítrováto're] *m.* inventor, discoverer.
Ritrovatrice, [rítrovátrí'tshé] *f.* inventress.
Ritrovo, [rítró'vó] *m.* meeting; circle, assembly, society, rendezvous.
Rittamente, [rittámén'té] *adv.* straightway; rightly, uprightly.
Ritto, [rít'tó] *adj.* right: straight; upright; just; *ritto ritto*, quite straight; -, *adv.* straight, directly; -, *m.* right side; right way.
Rittorovescio, [rittórové'shó] *adv.* upside-down.
Rituale, [rítúá'lé] *m.* ritual, prayer-book.
Ritualista, [rítuálí'stá] *m.* a compiler of rites.
Rituffare, [rítúffá're] *v. a.* to dip again, plunge again.
Rituramento, [rítúrámén'tó] *m.* obstruction, stopping up.
Riturare, [rítúrá're] *v. a.* to shut again, stop up again.
Riturbare, [rítúrbá're] *v. a.* to disturb again, trouble again.
Riumiliare, [ríúmíliá're] *v. a.* to humble again.
Riungere, [ríún'jéré] *v. a. irr.* (*see* Ungere) to anoint again.
Riunimento, [ríúnimen'tó] *m.* **Riunione,** [ríúnió'né] *f.* renewal of friendship.
Riunire, [ríúní're] *v. a.* to reunite, reconcile.
Riurtare, [ríúrtá're] *v. a.* to knock again, dash again.
Riuscibile, [ríúshí'bílé] *adj.* likely to succeed.
Riuscimento, [ríúshímén'tó] *m.* success.
Riuscire, [ríúshí're] *v. n.* to succeed, happen, prosper; come out, turn out, come to an end.
Riuscita, [ríúshí'tá] *f.* success, issue, progress; *far buona* -, to turn out well.
Riva, [rí'vá] *f.* sea-shore, bank; limit.
Rivaggio, [rívá'djó] *m.* sea-shore; side, edge.
Rivale, [rívá'lé] *m.* rival, competitor.
Rivalersi, [rívâlêr'sí] *v. r.* to recover, grow strong.
Rivalicare, [ríválíká're] *v. a.* to traverse again.
Rivalidazione, [ríválídátsió'né] *f.* new confirmation.
Rivalità, [ríválitá'] **Rivalitade, Rivalitate,** *f.* rivalry, competition.
Rivangare, [rívángá're] *v. a.* to dig up again, hoe again; *fig.* to pry into, investigate.
Rivarcare, [rívárká're] *v. n.* to pass over again.
Riudire, [ríúdí're] *v. a. irr.* (*see* Udire) to hear again.
Rivedere, [rívédé're] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to see again; revise, review; examine; *a rivederci*, till we meet again, good bye.
Rivedimento, [rívédímén'tó] *m.* review, revision.
Riveditora, [rívédító'rá] *f.* a female employed to remove rough hairs from cloth.
Riveditore, [rívédító're] *m.* reviewer, reviser.
Riveggente, [rívédjén'té] *adj.* seeing again; reviewing, revising.
Rivelabile, [rívélá'bílé] *adj.* revealable.
Rivelamento, [rívélámén'tó] *m.* revealing, revelation.
Rivelare, [rívélá're] *v. a.* to reveal, disclose.
Rivelatore, [rívelátó're] *m.* **Rivelatrice,** [rívélátrí'tshé] *f.* revealer, discoverer.
Rivelazione, [rívélátsió'né] *f.* revelation.
Rivellino, [rívéllí'nó] *m.* ravelin.
Rivendere, [rívén'déré] *v. a.* to sell again, retail.
Rivenderia, [rívéndéri'á] *f.* exchange, truck.
Rivendibile, [rívéndí'bílé] *adj.* salable.
Rivendicare, [rívéndíká're] *v. a.* to revenge, vindicate; RIVENDICARSI, *v. n.* to be revenged.
Rivenditore, [rívénditó're] *m.* **Rivenditrice,** [rívénditrí'tshé] *f.* retailer, broker, huckster, hawker.
Rivendugliolo, [rívéndúl'ó'ló] *m.* huckster.
Rivenire, [rívéní're] *v. n. irr.* (*see* Venire) to come again, return; proceed; RIVENIRSI, *v. r* to recover one's senses.
Riverberamento, [rívérbérámén'tó] *m.* reverberation.
Riverberare, [rívérbéra're] *v. a.* to reverberate, reflect.
Riverberatojo, [rívérbérátó'yó] *m.* furnace for heating metals.
Riverberazione, [rívérbérátsió'né] *f.* **Riverbero,** [rívér'béró] *m.* reverberation, reflection; reflector.
Riverdire, [rívérdí're] *v. n.* to grow green again.
Riverendo, [rívérên'dó] *adj.* reverend, venerable.
Riverente, [rívérên'té] *adj.* reverent, respectful.
Riverentemente, [rívéréntémén'té] *adv.* reverently.
Riverenza, [rívérên'dsá] **Riverenzia,** [rívérên'dsiá] *f.* reverence, veneration; bow, courtesy, salutation; *far la* -, to make a bow, make a courtesy.
Riverenziale, [rívéréndsiá'lé] *adj.* reverential, respectful.
Riverenziare, [rívéréndsiá're] *v. a.* to revere (little used).
Riverenzione, [rívéréndsió'né] *f.* very low bow (ironically).
Rivergognarsi, [rívérgón'á'rsí] *v. n. r.* to be ashamed.
Riverire, [rívéri're] *v. a.* to revere, respect; salute.
Riversare, [rívérsá're] *v. a.* to pour out, overset; -, *v. n.* RIVERSARSI, *v. r.* to pour over, run over; *fig.* to pour out one's heart.
Riversibile, [rívérsí'bílé] *adj.* (reversible.
Riversibilità, [rívérsíbílitá'] *f.* reversibility.

Riverso, [rívêr'só] *adj.* overturned; inverse; -, *m.* reverse; wrong side; overflow; misfortune; back stroke.
Rivertere, [rívêr'téré] *v. a. irr.* (*see* Vertere) to revert.
Rivesciare, [rívéshá're] *v. a.* to overthrow; cast upon; -, *v. n.* RIVESCIARSI, *v. r.* to prostrate one's self.
Rivescio, [rívê'shó] *see* Rovescio.
Rivestire, [rívésti're] *v. a.* to dress again, clothe; invest; RIVESTIRSI, *v. r.* to put on one's clothes again.
Rivetta, [rivét'tá] and **Rivetto,** [rivét'tó] *m.* rivulet.
Riviaggiare, [rivíádjá're] *v. n.* to recommence one's journey.
Riviera, [rivíé'rá] *f.* coast, seashore; sea-country; river.
Rivilicare, [rivílíká're] *v. a.* to examine carefully (little used).
Rivincere, [rivín'tshéré] *v. a. irr.* (*see* Vincere) to conquer again; subdue.
Rivinta, [rivín'tá] *f.* reconquering; new victory.
Rivisita, [rivi'sitá] *f.* revisiting.
Rivisitare, [rivisitá're] *v. a.* to revisit, return a visit.
Rivista, [rivi'stá] *f.* review, revision, correction.
Riviva, [rivi'vá] *f.* cheering again, one cheer more.
Rivivere, [rivi'véré] *v. n. irr.* (*see* Vivere) to revive, come to life again.
Rivivificare, [rivivifiká're] *v. a.* to recal to life.
Rivo, [ri'vó] *m.* brook, stream.
Rivocabile, [rivóká'bilé] *adj.* revocable.
Rivocamento, [rivókámén'tó] *m. see* Rivocazione.
Rivocare, [rivóká're] *v. a.* to recal, repeal; annul, abolish.
Rivocativo, [rivókátí'vó] *adj.* revocative.
Rivocatorio, [rivókátó'rió] *adj.* revoking; repealing.
Rivocazione, [rivókátsió'né] *f.* revocation, recal, repeal.
Rivolare, [rivólá're] *v. n.* to fly again.
Rivolere, [rivólé're] *v. a. & n. irr.* (*see* Volere) to desire again, want again; ask again.
Rivoletto, [rivolét'tó] *m.* rivulet, small brook.
Rivolgere, [rivôl'jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to revolve, turn; wrap up; turn to a person; engage; RIVOLGERSI, *v. r.* to turn against, revolt; change one's mind; - *ad uno,* to have recourse to a person.
Rivolgimento, [rivóljimén'tó] *m.* revolution; change.
Rivolo, [ri'vóló] *m.* rivulet, brook.
Rivolta, [rivôl'tá] *f.* turning; change, vicissitude; revolt, rebellion.
Rivoltamento, [rivóltámén'tó] *m.* turn, change; revolution.
Rivoltare, [rivóltá're] *v. a.* to turn, invert; disturb; RIVOLTARSI, *v. r.* to rise against, revolt.
Rivoltatina, [rivóltátí'ná] *f.* little inversion.
Rivoltatore, [rivóltátó're] *m.* a revolter.
Rivoltella, [rivóltél'lá] *f.* a byepath.
Rivoltolamento, [rivóltólámén'tó] *m.* revolution, turn.
Rivoltolare, [rivóltólá're] *v. a.* to turn round, roll; to wallow in.
Rivoltuoso, [rivóltúó'só] *adj.* seditious; turbulent.
Rivoltura, [rivóltú'rá] *f.* revolution, overthrow; winding; evasion, subterfuge (little used).
Rivolvere, [rivôl'véré] *v. a.* to revolve.
Rivoluzione, [rivólútsió'né] *f.* revolution, rebellion; change.
Rivomitare, [rivómitá're] *v. a.* to vomit again.
Rivotare, [rivótá're] *v. a.* to empty again.
Rivulsione, [rivúlsió'né] *f.* revulsion, extirpation.
Rizzamento, [ritsámén'tó] *m.* hoisting, raising; elevation.
Rizzare, [ritsá're] *v. a.* to hoist, raise, erect, set up; set upright; RIZZARSI, *v. r.* to stand upright; rise.
Roano, (róá'nó) *adj.* roan.
Rob, [rób'] *m.* rob.
Roba, [rô'bá] *f.* goods, wares, articles, victuals, chattels, *pl.*; stuff; robe, gown; property; (*rail.*) - *di passeggiere,* effects of passengers, *pl.*; baggage; *far* -, to get rich.
Robaccia, [róbá'tshá] *f.* trash, stuff.
Robbia, [ró'bíá] *f.* madder.
Robbo, [rô'bó] *see* Rob.
Robea, [ró'béá] *f.* a disease in the head of oxen from eating moist grass and from other causes.
Robetta, [róbét'tá] *f.* short (gown.
Robiccia, [róbí'tshá] *f.* trifles, gewgaws, *pl.*
Robicciuola, [róbítshô'lá] *f.* cheap little gown.
Robiglia, [róbí'l'á] *f.* a kind of wild pea.
Robone, [róbó'né] *m.* gown (of doctors &c.).
Roborare, [róbórá're] *v. a.* to strengthen, fortify.
Robustamente, [róbústámén'té] *adv.* sturdily, vigorously.
Robustezza, [róbústét'sá] *f.* sturdiness, vigor.
Robusto, [róbú'stó] *adj.* robust, sturdy, strong; vigorous.
Rocaggine, [róká'djiné] *f.* hoarseness.
Rocca, [rô'ká] *f.* fortress, fort; castle; chimney, chimney-pot.
Rocca, [rók'ká] *f.* distaff.
Roccata, [rókká'tá] *f.* distaffull.
Roccetto, [rótshét'tó] *m.* rochet, surplice.
Rocchella, [rókkê'lá] *f.* bobbin, quill (to wind silk &c.).
Rocchetta, [rókét'tá] *f.* small fortress.
Rocchetta, [rókkét'tá] *f.* small distaff.
Rocchetto, [rókkét'tó] *m.* rochet, surplice; bobbin.
Rocchietto, [rókkiét'tó] *m.* small block.
Rocchio, [rô'kió] *m.* piece, chump (of wood); block (of stone); roll, roller.
Rocchi, [rô'kí] *m. pl.* sausages, rolls (of pork &c.), *pl.*
Roccia, [rô'tshá] *f.* rock; precipice; filth, dirt.
Rocco, [ró'kó] *m.* crosier; rook (at chess).
Rochezza, [rókét'sá] *f.* hoarseness.
Roco, [ró'kó] *adj.* hoarse, harsh.
Rodere, [ró'déré] *v. a. irr.* (*rosi; roso*) to gnaw, nibble; bite; consume, waste; - *il freno,* to champ the bit; fret inwardly, chafe.
Rodimento, [ródímén'tó] *m.* gnawing, biting; anguish.
Roditore, [ródító're] *m.* he that gnaws; consumer.
Roditura, [ródítú'rá] *f.* gnawing; torment.
Rodomontata, [ródómóntá'tá] *f.* rodomontade.
Rodomonte, [ródómón'té] *m.* rodomont, bully.
Rodomonteria, [ródómóntéri'á] *f.* bluster.
Rodomontesco, [ródómóntés'kó] *adj.* threatening, blustering, bullying.
Rogare, [rógá're] *v. a.* (*jur.*) to draw up a deed, contract.
Rogatore, [rógátó're] *m.* notary, attorney.
Rogazione, [rógátsió'né] *f.* prayer.
Rogazioni, [rógátsió'ní] *f. pl.* rogation-week.
Rogito, [rô'jító] *m.* (*jur.*) deed drawn up by a notary; signing and subscribing.
Rogna, [ró'n'á] *f.* scab, mange.
Rognaccia, [rón'á'tshá] *f.* very bad itch.
Rognetta, [rón'ét'tá] *f.* slight itch.

Rognone, [rón'ó'né] *m.* kidney.
Rognoso, [rón'ó'só] *adj.* scabby, leprous.
Rognuzza, [rón'út'sá] *see* Rognetta.
Rògo, [rô'gó] *m.* (*poes.*) pyre, funeral pile.
Rogo, [rô'gó] *m.* brier; bramble, blackthorn.
Romajolata, [rómáyólá'tá] *f.* a ladle-full.
Romajolino, [rómáyólí'nó] *m.* small pot-ladle.
Romajuolo,[rómáyô'ló] *m.*ladle.
Romanesco, [rómánés'kó] *adj.* of Rome, of the Romans.
Romano, [rómá'nó] *m.* steel-yard; weight(on the steel-yard).
Romantico, [rómántí'kó] *adj.* romantic.
Romanzatore, [rómántsátó'ré] *see* Romanziere.
Romanzeggiare, [rómántsédjá'ré] *v. n.* to write romances.
Romanzesco,[rómántsés'kó]*adj.* romantic.
Romanzetto, [rómántsét'tó] *m.* little romance, novel.
Romanziere, [rómántsîê'ré] *m.* romancer, novel-writer.
Romanzo, [rómán'tsó] *m.* romance, novel.
Romba, [róm'bá] *see* Rombola.
Rombare, [rómbá're] *v. n.* to hum, buzz.
Rombazzo, [rómbá'tsó] *m.* rumbling, whizzing; great noise, uproar.
Rombetto, [rómbét'tó] *m.* small turbot.
Rombice,[róm'bítshé] *m.*monk's rhubarb.
Rombo, [róm'bó] *m.* humming, rumbling, whizzing; turbot; (*geom.*) rhomb.
Romboidale, [rómbóídá'lé] *adj.* (*geom.*) rhomboidal.
Romboide,[rómbó'ídé]*m.*(*geom.*) rhomboid.
Romea, [rómê'á] *f.* female pilgrim.
Romeo, [rómê'ó] *m.* pilgrim; wanderer.
Romice, [ró'mítshé] *m.* sorrel.
Romitaggio,[rómitá'djó] *m.*hermitage, solitude.
Romitano, [rómitá'nó] *adj.* solitary; rude; -, *m.* Augustine friar.
Romitello, [rómitê'ló] *m.* little hermit.
Romitesco, [rómité'skó] *adj.* solitary, secluded.
Romito, [rómí'tó] *adj.* solitary, desert; -, *m.* hermit, recluse.
Romitojo, [rómitó'yó] **Romitorio,** [rómitô'ríó] **Romitoro,** [rómitô'ró] *m.* hermitage, solitude.
Romitonzolo, [rómitôntsó'ló] *m.* a poor miserable hermit.
Romore, [rómó're] *m.* noise, uproar; *far* -, to make a noise; be talked of.
Romoreggiamento,[rómórédjámén'tó] *m.* noise, uproar; confusion.
Romoreggiare, [rómórédjá're] *v. n.* to make a noise.
Romorio, [rómóri'ó] *m.* noise, clatter.
Romoroso, [rómóró'só] *adj.* noisy, clattering; celebrated.
Rompere, [róm'péré] *v. a. irr.* (*ruppi; rotto*) to break; interrupt; stop; hinder; - *il capo ad uno*, to teaze one; - *la fede*, to be unfaithful; - *il ghiaccio*, to break the ice; begin; - *la guerra*, to make war; - *in mare*, to shipwreck; - *le parole*, to interrupt one; - *un pericolo*, to turn aside a danger; - *il proponimento*, to change one's mind; - *il silenzio*, to break silence; - *la testa*, to tire, weary; ROMPERSI, *v. r.* to fall into a passion; - *a ridere*, to burst out laughing.
Rompevole, [rómpé'vólé] *adj.* brittle, fragile.
Rompicapo, [rómpíká'pó] *m.* tiresome person.
Rompicollo, [rómpíkô'ló] *m.* break-neck, precipice; rash undertaking.
Rompimento,[rómpímén'tó] *m.* breaking; giddiness.
Rompitore, [rómpitó're] *m.* breaker, infringer.
Rompitura,[rómpitú'rá]*f.*breaking, fracture.
Ronca, [rón'ká] *f.* hedging-bill.
Roncare, [rónká're] *v. a.* to weed, clear from thistles.
Ronchio, [rón'kió] *m.* knob; wart, tumor.
Ronchione,[rónkió'né] *m.* great block of wood &c.
Ronchioso, [rónkió'só] **Ronchiuto,**[rónkiú'tó] *adj.*rugged, rough.
Roncigliare, [róntshil'á're] *v. a.* to catch with a hook.
Ronciglio, [róntshí'l'ó] and **Runciglio,**[rúntshi'l'ió]*m.*hook, harpoon. (ved, hooked.
Ronciuto,[róntshiú'tó] *adj.* cur-
Ronco, [rón'kó] *m.* pruning-knife, hedging-bill.
Roncola, [rón'kólá] *f.* hedging-bill; cutting-hook.
Roncone, [rónkó'né] *see* Ronco.
Ronda, [rón'dá] *f.*round, patrol.
Rondare, [róndá're] *v. a.* to make the rounds, patrol.
Rondina, [rón'diná] **Rondine,** [rón'díné] *f.* swallow.
Rondinella,[róndinê'lá]*f.*(*poes.*) swallow.
Rondinino,[róndíni'nó]*m.*young swallow; early fig; kind of fish.
Rondone, [róndó'né] *m.* martin (swallow).
Ronfa, [rón'fá] *f.* sequence (at cards); *accusare* or *confessare la - giusta*, to play fair; tell the thing as it is.
Ronfare, [rónfá're] *see* Roncare.
Ronfiare,[rónfiá're]*v.n.*to snore.
Ronzamento, [róntsámén'tó] *m.* buzzing; ramble.
Ronzare, [róntsá're] *v. n.* to buzz, hum; ramble.
Ronzino, [róntsí'nó] *m.* nag, pony.
Ronzio,[róndsí'ó] **Ronzo,** [rón'dsó] *m.* buzzing, humming.
Ronzone, [róntsó'né] *m.* horse; stallion, entire horse; kind of hornet.
Rorare, [rórá're] *v. a.* (*poes.*) to bedew.
Rorastro, [rórá'stró] *m.* (*bot.*) bryony.
Rorido, [rô'rídó] *adj.* dewy.
Rósa, [ró'sá] *f.* hollow formed by the rushing of waters.
Ròsa, [rô'sá] *f.* rose; red spot; - *canina*, sweet briar, wild eglantine; *correre la* -, to take the opportunity.
Rosaceo, [rósá'tshéó] *adj.* rosy.
Rosajo, [rósá'yó] *m.* rose-bush; rosary.
Rosajone, [rósáyó'né] *m.* large rose-bush; rose-tree.
Rosario, [rósá'ríó] *m.* rosary.
Rosato, [rósá'tó] *adj.* rosy; red as a rose; *acqua rosata*, *f.*rose-water; *giorni rosati*, *m. pl.* white days, happy days, *pl.*
Rosato, [rósá'tó] *m.* a kind of red-cloth.
Roscido, [róshí'dó] *adj.* dewy.
Rosecchiare, [rósékkiá're] *v. a.* to nibble.
Rosella, [rósê'lá] *f.* arbute, straw-berry tree.
Rosellia, [rósêlli'á] *f.* measles *pl.*
Rosellina,[rósélli'ná]*f.*damask-rose.
Roseo, [rô'séó] *adj.* (*poes.*) rosy.
Roseto, [rósé'tó] *m.*bed of roses, garden of roses.
Rosetta, [rósét'tá] *f.* little rose, rose of diamonds &c.; an iron instrument used for cutting horses'hoofs; white star on a horse's forehead.
Rosicare, [rósiká're] *v. a.* to nibble, bite by little at a time.
Rosicatura, [rósikátú'rá] *f.* gnawing.
Rosicchiare, [rósíkkiá're] *see* Rosicare.
Rosicchiero, [rósíkkié'ró] *m.* rose-colored enamel.
Rosignoluzzo, [rósín'ólú'tsó] *m.* young nightingale.
Rosignuolo, [rósín'ô'ló] *m.* nightingale.

Rosino, [rósí'nó] *adj.* rose-colored.
Rosmarino, [rósmári'nó] *m.* (rosemary.
Rosolaccio, [rósólá'tshó] *m.* wild poppy.
Rosolare, [rósólá'ré] *v. a.* to fry, roast.
Rosolia, [rósólí'á] *f.* measles, *pl.*
Rosolio, [rósó'lió] *m.* rosolis.
Rosone, [rósó'né] *m.* large rose.
Rosore, [rósó'ré] *m.* corrosion.
Rospaccio, [róspá'tshó] *m.* large ugly toad.
Rospo, [rô'spó] *m.* toad.
Rossastro, [rossá'stró] *adj.* redish.
Rosseggiare, [rossédjá'rá] *v. n.* to incline to red; be reddish.
Rossellino, [rossélli'nó] *m.* a kind of olive.
Rossello, [rossél'ló] *m.* a species of fig.
Rossetto, [rossét'tó] *adj.* redish.
Rossezza, [rossét'sá] *f.* redness; blush.
Rossiccio, [rossí'tshó] **Rossigno,** [rossí'n'ó] *adj.* inclining to red.
Rossino, [rossí'nó] *adj.* somewhat red.
Rosso, [rós'só] *adj.* red; *divenir* -, to blush; -, *m.* red; - *d'uovo,* yolk of an egg.
Rossore, [rossó'ré] *m.* blush, redness, bashfulness.
Rossoretto, [rossórét'tó] *m.* slight blush.
Rosta, [rô'stá] *f.* fan, leafy twig; a kind of drain made at the foot of chesnut trees to collect rain-water; a kind of sweetmeat.
Rostajo, [róstá'yó] *m.* sweetmeat seller.
Rosticci, [rósti'tshí] *m. pl.* dross of iron, scoria.
Rostrato, [róstrá'tó] *adj.* beaked.
Rostri, [rô'stri] *m. pl.* bar, court, hustings, *pl.*
Rostro, [rô'stró] *m.* beak; proboscis, trunk.
Rosume, [rósú'mé] *m.* gnawing, erosion.
Rosura, [rósú'rá] *f.* erosion; bits, crumbs, *pl.*
Rota, [rô'tá] *see* Ruota.
Rotaja, [rótá'yá] *f.* cart-rut, track (of a wheel); - *della strada ferrata,* rail.
Rotamento, [rótámén'tó] *m.* rotation, rolling.
Rotare, [rótá'ré] *v. a.* to wheel; break on the wheel (a malefactor); -, *v. n.* to wheel, go round like a wheel; (*astr.*) to rotate; ROTARSI, *v. r.* to turn like a weather-cock.
Rotatore, [rótátó'ré] *m.* rotator, whirler.
Rotatorio, [rótátó'ríó] *adj.* said of certain muscles.
Rotazione, [rótátsió'né] *f.* rotation, turning.
Roteare, [rótéá'ré] *v. n.* to wheel, go round (*poes.*).
Roteggiare, [rótédjá'ré] *see* Roteare.
Rotella, [rótê'lá] *f.* buckler; small wheel; round spot; knee-pan.
Rotelletta, [rótéllét'tá] **Rotellina,** [rótélli'ná] *f.* little wheel; round slice. (round shield.
Rotellone, [rótélló'né] *m.* large
Rotino, [róti'nó] *m.* a little wheel, fore-wheel.
Rotolare, [rótólá'ré] *v. a.* to roll; -, *v. n.* to turn, run here and there.
Rotoletto, [rótólét'tó] *m.* small roll of parchment &c.
Rotolo, [rô'tóló] *m.* roll, scroll.
Rotoloni, [rótóló'ní] *adv.* rolling.
Rotondamente, [rótóndámén'té] *adv.* roundly.
Rotondare, [rótóndá'ré] *v a.* to make round; round.
Rotondezza, [rótóndét'sá] **Rotondità,** [rótóndítá'] **Rotonditade, Rotonditate,** *f.* roundness, sphericity.
Rotondo, [rótón'dó] *adj.* round, circular.
Rotone, [rótó'né] *f.* large wheel.
Rotta, [rót'tá] *f.* rupture, breach; rout; consternation, terror; *fuggire in* -, to fly in disorder; *mettere in* -, to rout; *partire in* -, to go away angry; *venire alle rotte*, to come to blows.
Rottame, [róttá'mé] *m.* crumbs, fragments, *pl.*; rubbish.
Rottamente, [róttámén'té] *adv.* excessively, immoderately.
Rotto, [rót'tó] *m.* break, fracture, rupture; (*ar.*) fraction.
Rottorio, [róttô'ríó] *m.* cautery.
Rottura, [róttú'rá] *f.* rupture, fracture; rent, cleft, gap, opening, breach; hernia.
Rotula, [rótú'lá] *f.* knee-pan.
Rovaglione, [róvál'ó'né] *m.* measles, *pl.*
Rovajaccio, [róváyá'tshó] *m.* very strong north-wind.
Rovajo, [róvá'yó] *m.* north-wind, north-east wind.
Rovajonaccio, [róváyóná'tshó] *m.* very boisterous north-wind
Rovano, [róvá'nó] *adj.* roan.
Rovella, [rôvê'lá] *f.* **Rovello,** [rôvê'ló] *m.* rage, fury.
Roventare, [rôvéntá'ré] *v a.* to make red hot; inflame.
Rovente, [rôvén'té] *adj.* red hot, burning; vehement.
Roventezza, [rôvéntét'sá] *f.* scorching, conflagration.
Rovere, [rô'vêré] *m.* male oak.
Rovereto, [rôvéré'tó] *m.* plantation of male-oaks.
Rovesciamento, [rôvéshámén'tó] *m.* overthrow, destruction.
Rovesciare, [rôvéshá'ré] *v. a.* to overthrow, overturn, spill; - *un battello,* to upset a boat.
Rovesciatore, [rôvéshátó'ré] *m.* one who overturns; destroyer.
Rovescina, [rôvéshíná] *f.* a game at cards.
Rovescino, [rôvéshí'nó] *m.* cross-knitting of a stocking.
Rovescio, [rôvê'shó] *m.* wrong side, reverse; heavy shower; torrent; storm; *a* -, on the wrong side; - *d' ingiurie,* torrent of abuse.
Rovescione, [rôvéshó'né] *m.* back-stroke, back hand-stroke; -, *a* -, *adv.* backwards.
Roveto, [rôvê'tó] *m.* place full of briers &c.
Rovigliamento, [rôvil'ámén'tó] *m.* disorder; noise.
Rovigliare, [rôvil'á'ré] *v. a.* to rummage; tumble.
Rovina, [rôví'ná] *f.* ruin, devastation, destruction; impetuosity, violence.
Rovinamento, [rôvínámén'tó] *m.* ruin, destruction.
Rovinare, [rôvíná'ré] *v. a.* to ruin, demolish, destroy; -, *v. n.* to fall headlong; fall into ruins; ROVINARSI, *v. r.* to ruin one's self; destroy one's reputation.
Rovinaticcio, [rôvínátí'tshó] *adj.* falling into ruins, ruinous; ready to fall.
Rovinatore, [rôvínátó'ré] *m.* **Rovinatrice,** [rôvínátrí'tshé] *f.* destroyer, waster.
Rovinevole, [rôvíné'vólé] *adj.* furious; irascible.
Rovinevolmente, [rôvínévólmén'té] *adv.* furiously.
Rovinio, [rôvíní'ó] *m.* great noise; precipice.
Rovinosamente, [rôvínósámén'té] *adv.* impetuously, furiously.
Rovinoso, [rôvínó'só] *adj.* impetuous, furious.
Rovistare, [rôvistá'ré] *v. a.* to rummage, search, ferret; confound.
Rovistiare, [rôvístiá'ré] *v. n.* **Rovistiarsi,** [rôvístiár'sí] *v. r.* to wallow in.
Rovistico, [rôví'stikó] *m. bot.,* privet.
Rovistio, [rôvísti'ó] *m.* rummaging, disorder.
Rovistolare, [rôvístólá'ré] *see* Rovistare.
Rovito, [rôví'tó] *adj.* red-hot.
Rovo, [rô'vó] *m.* brier, bramble, blackthorn.
Rozza, [rô'tsá] *f.* jade, sorry horse.
Rozzaccia, [rótsá'tshá] *f.* old jade.

Rozzamente, [ródsámén'té] *adv.* coarsely, roughly.
Rozzetta, [rótsét'tá] *see* Rozzaccia.
Rozzezza, [ródsé'tsá] **Rozzità,** [ródsítá'] **Rozzitade, Rozzitate,** *f.* ruggedness, rusticity, rudeness.
Rozzo, [rô'dsó] *adj.* rugged, coarse, raw, clownish, rude.
Rozzone, [rótsó'né] *m.* old worn out horse.
Rozzume, [ródsú'mé] *m.* roughness, rusticity; ignorance.
Ruano, [rúá'nó] *adj.* said of a kind of adder.
Ruba, [rú'bá] *f.* robbery, rapine; swindling; *andar a -*, to be pillaged; *mandar a -*, to give up to pillage.
Rubacchiamento, [rúbákkiámén'tó] *m.* petty theft.
Rubacchiare, [rúbákkiá're] *v. a.* to pilfer.
Rubacuori, [rúbákô'rí] *f.* coquette.
Rubagione, [rúbájó'né] *f.* robbery, thieving.
Rubalda, [rúbál'dá] *f.* helmet, casque.
Rubaldo, [rúbál'dó] *see* Ribaldo.
Rubamento, [rúbámén'tó] *m.* robbery, theft.
Rubare, [rúbá're] *v. a.* to steal, rob; discard (at cards).
Rubatore, [rúbátó're] *m.* **Rubatrice,** [rúbátri'tshé] *f.* thief, pilferer, robber.
Rubbio, [rúb'bió] *m.* sort of corn-measure.
Rubecchio, [rúbék'kió] *m.* mill-wheel.
Ruberia, [rúbérí'á] *f.* robbery; extortion.
Rubesto, [rúbé'stó] *adj.* fierce, ferocious.
Rubicondo, [rúbíkón'dó] *adj.* red; ruddy.
Rubidetto, [rúbídét'tó] *adj.* somewhat rugged.
Rubido, [rú'bidó] *adj.* rugged, rough.
Rubificare, [rúbífiká're] *v. a.* to rubify, make red.
Rubificativo, [rúbífíkátí'vó] *adj.* making red; blushing.
Rubigine, [rúbí'jiné] *see* Ruggine.
Rubiglia, [rúbí'l'á] *f.* black vetches, tares, *pl.*
Rubina, [rúbí'na] *f* a kind of summer pear.
Rubinetto, [rúbinét'tó] *m.* small ruby.
Rubino, [rúbí'nó] *m.* ruby.
Rubinoso, [rúbinó'só] *adj.* red as a ruby.
Rubiola, [rúbiô'lá] *f.* sort of grape.
Rubizzo, [rúbít'só] *adj.* robust, strong, stout.
Rublo, [rú'bló] *m.* ruble.
Rubo, [rú'bó] *m. poes.*, bramble, blackthorn.
Rubore, [rúbó're] *m.* blushing.
Rubrica, [rúbrí'ká] *f.* rubric.
Rubrica, [rú'bríká] *f.* ruddle, red chalk.
Rubricare, [rúbríká're] *v. a.* to write red letters in a book.
Rubro, [rú'bró] *adj. poes.*, red; -, *m.* brier, bramble, blackthorn.
Ruca, [rú'ká] **Ruchetta,** [rúkét'tá] *f.* garden-rocket.
Rucolare, [rúkólá're] *v. a.* to affirm forcibly.
Rude, [rú'dé] *adj.* rude, rough, coarse.
Rudimento, [rúdímén'tó] *m.* rudiment, principle.
Rudità, [rúdítá'] *f.* roughness, coarseness.
Ruffa, [rúf'fá] *f.* throng, press, crowd; *far a - raffa*, to scramble.
Ruffiana, [rúffiá'ná] *f.* procuress.
Ruffianamento, [rúffiánámén'tó] *m.* pimping.
Ruffianare, [rúffiáná're] *v. a.* to pimp; disguise.
Ruffianella, [rúffiánê'lá] *f.* little procuress.
Ruffianeria, [rúffiánérí'á] **Ruffianesimo,** [rúffiáné'símó] *m.* pimping, cunning, artifice.
Ruffianesco, [rúffiánés'kó] *adj.* pimping.
Ruffianezza, [rúffiánét'sá] **Ruffiania,** [rúffiání'á] *f. see* Ruffianesco.
Ruffiano, [rúffiá'nó] *m.* pimp, go-between.
Ruffo, [rúf'fó] *adj.* yellowish red.
Ruffola, [ruf'fólá] *see* Ruffa.
Ruffolare, Rufolare, [rúffolá're] *v. n.* to eat like a beast.
Ruffolatto, [rúfólát'tó] *m.* a small wild hog.
Ruga, [rú'gá] *f.* wrinkle; green caterpillar.
Rugghiamento, [rúgghiámén'tó] *m.* roaring, roar.
Rugghiare, [rúgghiá're] *v. n.* to roar.
Rugghio, [rúg'ghió] *m.* roar, roaring.
Ruggine, [rú'djiné] *f.* rust; mildew, blight; grudge, hatred, aversion; *adj.* said of a kind of pear.
Rugginente, [rúdjinên'té] **Rugginoso,** [rúdjinó'só] *adj.* rusty.
Rugginire, [rúdjiní're] *v. n.* to grow rusty.
Rugginuzza, [rúdjinú'tsá] *f.* slight mildew; little rancor.
Ruggio, [rú'djó] *see* Rugghio.
Ruggire, [rúdjí're] *v. n.* to roar.
Ruggito, [rúdjí'tó] *m.* roar, roaring.
Rughettina, [rúghétti'ná] *f.* small wrinkle.
Rugiada, [rújiá'dá] *f.* dew.
Rugiadezza, [rúgiádét'sá] *f.* softness and freshness of leaves and herbs.
Rugiadato, [rújiádá'tó] and **Rugiadoso,** [rújiádó'só] *adj.* dewy; moist.
Rugoso, [rúgó'só] *adj.* wrinkled.
Rugumare, [rúgúmá're] *v. a.* to chew the cud, ruminate.
Rugumazione, [rúgúmátsió'né] *f.* rumination; meditation.
Ruina, [rúí'ná] *f.* ruin, destruction; fury.
Ruinare, [ruíná're] &c., *see* Rovinare &c.
Ruire, [rúí're] *v. n.* to rush upon.
Rulla, [rúl'lá] *f.* roller.
Rullare, [rúllá're] *v. a.* to roll, whirl.
Rullo, [rúl'ló] *m.* roller; game at ninepins; cylinder for inking letters for printing.
Ruminare, [rúmíná're] *v. a.* & *n.* to ruminate; consider, ponder.
Ruminatore, [rúmínátó're] *m.* **Ruminatrice,** [rúmínátri'tshé] *f.* considerer, ponderer.
Ruminazione, [rúmínátsió'né] *f.* rumination; meditation.
Rumore, [rúmó're] &c., *see* Romore &c.
Runciglio, [rúntshí'l'ó] *see* Ronciglio.
Ruolo, [rô'ló] *m.* roll, catalogue, register.
Ruota, [rô'tá] *f.* wheel; turn; circle; rack (punishment); (*mar.*) stern; *- di poppa*, sternpost; *andare a -*, to wheel about.
Ruotare, [rótá're] &c., *see* Rotare &c.
Rupe, [rú'pé] *f.* rock, cliff; precipitous mass.
Rupinoso, [rúpinó'só] *adj.* steep, craggy (little used).
Rurale, [rúrá'lé] *adj.* rural, rustic; simple.
Ruscellettino, [rúshélléttí'nó] *m.* small rivulet.
Ruscelletto, [rúshéllét'tó] *m.* rivulet.
Ruscello, [rúshé'ló] *m.* brook, rivulet, stream.
Ruschia, [rús'kiá] *f.* **Rusco,** [rús'kó] *m.* holly, holly-oak.
Rusignuolo, [rúsin'ô'ló] *m.* nightingale.
Ruspa, [rús'pá] *f.* scratching, scraping (of fowls).
Ruspare, [rúspá're] *v. a.* to scratch, scrape (like fowls).
Ruspezza, [rúspê'tsá] *f.* roughness.

Ruspo, [rúspó] *adj.* new coined; new; -, *m.* sequin.
Ruspone, [rúspó'né] *m.* a piece of money of the value of three sequins.
Russare, [rússá'ré] *v. n.* to snore, snort; roar.
Russo, [rús'só] *m.* snoring, snorting; roaring.
Rusticaggine, [rústíká'djíné] *f.* rusticity, clownishness, awkwardness.
Rusticale, [rústíká'lé] *adj.* rural; rustic.
Rusticalmente, [rústíkálmén'té] **Rusticamente,** [rústíkámén'té] *adv.* rustically; clownishly, awkwardly.
Rusticano, [rústíká'nó] *adj.* rustic, rural; coarse, awkward; *uomini rustici, m. pl.,* countrymen, *pl.*
Rustichetto, [rústíkét'tó] *adj.* somewhate rustic.
Rustichevole, [rústíkévó'lé] *adj.* rustic, clownish.
Rustichezza, [rústíkét'sá] **Rusticità,** [rústítshítà'] **Rusticitade, Rusticitate,** *f.* rusticity, rudeness, clownishness.
Rustico, [rú'stíkó] *adj.* rustic; clownish; simple; -, *m.* rustic, peasant.
Ruta, [rú'tá] *f.* rue.
Rutale, [rútá'lé] and **Rutato,** [rútá'tó] *adj.* of rue.
Ruticarsi, [rútíkár'sí] *v. r.* to budge, stir with difficulty.
Rutilare, [rútílá'ré] *v. n.* to shine, glitter.
Ruttare, [rúttá'ré] *v. n.* to belch, eruct.
Rutto, [rút'tó] *m.* belching, ructation.
Ruvidamente, [rúvídámén'té] *adv.* roughly, rudely.
Ruvidezza, [rúvídét'sá] **Ruvidità,** [rúvídità'] *f.* roughness, ruggedness, coarseness; rudeness.
Ruvido, [rú'vídó] *adj.* rough, rugged; rude, uncultivated.
Ruvidotto, [rúvídó'tó] *adj.* somewhat rough.
Ruvistare, [rúvístá'ré] *see* Rovistare.
Ruvistico, [rúví'stíkó] *see* Rovistico.
Ruzzamento, [rúdsámén'tó] *m.* play, sport; playfulness.
Ruzzare, [rúdsá'ré] *v. a. & n.* to sport; be playful.
Ruzzo, [rú'dsó] *m.* playfulness, frolicsomeness, waggery, wantonness.
Ruzzola, [rút'sólá] *f.* top, peg-top; a kind of disk hurled with force; a game much in vogue among the peasants in Tuscany.
Ruzzolare, [rútsólá'ré] *v. a. & n.* to hurl the *ruzzola;* peg a top; spin, turn round; whirl; sink (a ship).
Ruzzolone, [rútsóló'né] *m.* large rolling stone; taw.
Ruzzoloni, [rútsóló'ní] *adv.* rolling down.

S.

S, has two sounds, one hard, as in *sole, casa, spillo,* which is similar to the sound of the same letter in English in the words *sun, house, silver* &c.; the other soft as in *sposa, rosa, accusa,* answering to the sound of the English *z,* as in *zany, zeal* &c., and of the second *s,* in the word *Susanna.*
Sabatico, [sábá'tíkó] *adj.* sabbatic.
Sabatina, [sábá'tíná] *f.* meat supper eaten after midnight on Saturday.
Sabatino, [sábá'tínó] *adj.* of Saturday; born on a Saturday.
Sabatismo, [sábátís'mó] *m.* observance of the sabbath.
Sabato, Sabbato, [sá'bátó] *m.* Saturday.
Sabbia, [sáb'biá] *f.* sand, gravel.
Sabbiare, [sábbiá're] *v. a.* to fill with sand.
Sabbioncello, [sábbíóntshê'ló] *m.* small sand; sandy ground.
Sabbionoso, [sábbíónó'só] **Sabbioso,** [sábbió'só] *adj.* full of sand, sandy.
Sabina, [sábí'ná] and **Savina,** [sáví'ná] *f.* sabine, sabine-tree.
Sabordo, [sábór'dó] *m. mar.,* port-hole.
Sacca, [sák'ká] *f.* bag, wallet, satchel; - *da viaggio;* carpet-bag, portmanteau.
Saccaccio, [sákka'tshó] *m.* bad sack, old bag.
Saccaja, [sákká'yá] *f.* wallet, pouch, bag; *far* -, to gather pus; nourish anger.
Saccardello, [sákkárdê'ló] *m.* rogue, blackguard.
Saccardo, [sákkár'dó] *m.* soldier's scrub; fag, rascal.
Saccarello, sákkárê'ló] *m.* small bag, scrip.
Saccata, [sákká'tá] *f.* a parcel of land sufficient to contain the seed of a sack of corn.
Saccente, [sátshên'té] *adj.* pedantic; cunning; -, *m.* wiseacre, cunning fellow.
Saccentemente, [sátshéntémén'té] *adv.* presumptuously, arrogantly, astutely.
Saccenteria, [sátshéntérí'á] *f.* self-conceit, presumption, boldness.
Saccentino, [sátshénti'nó] *adj.* pedantic, conceited; -, *m.* witling.
Saccentone, [sátshéntó'né] *m.* wiseacre, pedantic coxcomb.
Saccentuzzo, [sátshéntú'tsó] *see* Saccentino.
Saccheggiamento, [sákkédjámén'tó] *m.* sacking, pillaging.
Saccheggiare, [sákkédjá'ré] *v. a.* to sack, pillage.
Saccheggiatore, [sákkédjátó'ré] *m.* plunderer, pillager.
Saccheggio, [sákkéd'jó] *m.* sacking, plundering, pillage.
Sacchetta, [sákkét'tá] *f.* small sack, small bag, satchel.
Sacchettare, [sákkéttá're] *v. a.* to beat with bags of sand.
Sacchettino, [sákkéttí'nó] *m.* very small bag; budget.
Sacchetto, [sákkét'tó] *m.* *see* Sacchetta.
Sacchettone, [sákkéttó'né] *m.* large sack.
Sacciutello, [sátshútê'ló] *adj.* somewhat self-conceited.
Sacciutezza, [sátshútét'sá] *see* Saccenteria.
Sacciuto, [sátshú'tó] *adj.* self-sufficient, presumptuous.
Sacco, [sák'kó] *m.* sack, large bag; sack-cloth; plundering, pillage; *fig.* belly; *andare colle trombe nel* -, to come off with empty pockets; *colmar il* -, to be eager; *comprar gatta in* -, to buy a pig in a poke; *essere al fondo del* -, to be at the bottom of the meal-tub; *far* -, to gather, heap up; *far un* -, to commit a great blunder; *mettere uno in* -, to beat one in argument; *sciorre il* -, to slander; *tenere il* - *ad uno,* to be an abettor.
Saccoccia, [sákkô'tshá] *f.* pocket.
Saccola, [sák'kólá] *f.* cardamomum.
Saccolo, [sák'kóló] *m.* little sack, small bag.
Saccomanno, [sákkómán'nó] *m.* soldier's scrub; plunder; *far* -, to pillage.
Saccomazzone, [sákkómátsó'né] *m.* a game played by two peasants, both of whom, being blindfold, try to strike each other with a knotted cloth.
Saccomettere, [sákkómêt'téré] *see* Saccheggiare.

Sacconaccio, [sákkóná´tshó] *m.* old straw-bed.
Sacconcello, [sákkóntshé´ló] **Sacconcino,** [sákkóntshí´nó] *m.* small straw-mattress.
Saccone, [sákkó´né] *m.* straw-mattress, straw-bed.
Saccuccio, [sákkú´tshó] *m.* satchel, small bag.
Sacculo, [sák´kúló] *see* Saccolo.
Sacello, [sátshél´ló] *m.* a small chapel, oratory.
Sacerdotale, [sátshérdótá´lé] *adj.* sacerdotal, priestly.
Sacerdotalmente, [sátshérdótálmén´té] *adv.* in a priestly manner, like a priest.
Sacerdote, [sátshérdó´té] *m.* priest.
Sacerdotessa, [sátshérdótés´sá] *f.* priestess.
Sacerdozio, [sátshérdó´tsió] *m.* priesthood.
Sacra, [sá´krá] *f.* consecration.
Sacramentale, [sákráméntá´lé] *adj.* sacramental; mysterious.
Sacramentalmente, [sákráméntálménté] *adv.* sacramentally.
Sacramentare, [sákráméntá´ré] *v. a.* to administer the sacrament; -, *v. n.* to receive the sacrament; take an oath.
Sacramento, [sákrámén´tó] *m.* sacrament; oath; Lord's supper.
Sacrare, [sákrá´ré] *v. a.* to consecrate, dedicate; SACRARSI, *v. r.* to devote one's self to.
Sacrario, [sákrá´rió] *m.* *see* Sacristia.
Sacrato, [sákrá´tó] *adj.* consecrated, sacred; holy; -, *m.* sanctuary; asylum.
Sacrestia, [sákréstí´á] *see* Sacristia.
Sacrificamento, [sákrífikámén´tó] *m.* sacrifice.
Sacrificante, [sákrífikán´té] *m.* sacrificer.
Sacrificare, [sákrífiká´ré] *v. a.* to sacrifice, dedicate, consecrate; give up, renounce; -, *v. n.* to offer sacrifice.
Sacrificatore, [sákrífikátó´ré] *m.* sacrificer.
Sacrificazione, [sákrífikátsió´né] *f.* sacrifice, offering up.
Sacrificio, [sákrífi´tshó] **Sacrifizio,** [sákrífi´tsió] *m.* sacrifice, victim.
Sacrifico, [sákrífí´kó] *adj.* belonging to a sacrifice.
Sacrilegamente, [sákrílégámén´té] *adv.* sacrilegiously.
Sacrilegio, [sákrílé´jió] *m.* sacrilege, profanation.
Sacrilego, [sákrí´légó] *adj.* sacrilegious; impious, infidel.
Sacristano, [sákristá´nó] *m.* sacristan, vestry-keeper, sexton.
Sacro, [sá´kró] *adj.* sacred, consecrated, solemn.
Sacrosanto, [sákrósán´tó] *adj.* sacred, inviolable.
Sadduceo, [sáddútshé´ó] *m.* Sadducee.
Saeppolare, [sáéppólá´ré] *v. a.* to prune (the vine).
Saeppolo, [sáép´póló] *m.* bow, cross-bow; vine-shoot.
Saetta, [sáét´tá] *f.* arrow; dart; thunderbolt; sun-beam, ray; triangular chandelier; lancet; rabbet-plane; gnomon (of a sundial), hand (of a watch); *a* -, *adv.* very rapidly.
Saettame, [sáéttá´mé] *m.* lot of arrows.
Saettamento, [sáéttámén´tó] *m.* darting arrows.
Saettare, [sáéttá´ré] *v. a.* to shoot, dart; throw; wound; *saetta il sole,* the sun darts his rays.
Saettata, [sáéttá´tá] *f.* arrow-shot; bow-shot.
Saettatore, [sáéttátó ré] *m.* archer, bowman.
Saettatrice, [sáéttátrí´tshé] *f.* female archer, bow-woman.
Saettia, [sáétti´á] *f.* brigantine, light frigate.
Saettiere, [sáéttíé´ré] *see* Saettatore.
Saettolare, [sáéttólá´ré] *see* Saeppolare.
Saettolo, [sáét´tóló] *see* Saeppolo.
Saettone, [sáéttó´né] *m.* acontias (serpent).
Saettume, [sáéttú mé] *see* Saettame.
Saettuzza, [sáéttú´tsá] *f.* small arrow; lancet.
Saffico, [sáffí´kó] *adj.* of Sappho (said of Sapphic verse).
Saffiro, [sáffí´ró] *m.* sapphire (precious stone).
Sagace, [ságá´tshé] *adj.* sagacious; cunning, keen.
Sagacemente, [ságátshémén´té] *adv.* sagaciously.
Sagacia, [ságá´tshiá] and **Sagacità,** [ságátshítà] **Sagacitade, Sagacitate,** *f.* sagacity, perspicacity, cunning.
Sagapeno, [ságápé´nó] *m.* gum sagapenum.
Sagena, [sájé´ná] *f.* trammel-net.
Saggetto, [sádjét´tó] *m.* little trial, little proof.
Saggezza, [sádjét´sá] *f.* wisdom, prudence; modesty.
Saggiamente, [sádjámén´té] *adv.* wisely, prudently.
Saggiare, [sádjá´ré] *v. a.* to try, taste.
Saggiatore, [sádjátó´ré] *m.* assayer, trier (of gold &c.).
Saggina, [sádjí´ná] *f.* buckwheat, maize.
Sagginale, [sádjiná´lé] *m.* corn-stalk.
Sagginare, [sádjiná´ré] *v. a.* to stall, fatten.
Sagginato, [sádjiná´tó] and **Saginato,** [sájiná´tó] *adj.* mixed with maize (said also of the color of an animal).
Sagginella, [sádjiné´lá] *f.* Turkey-wheat of late growth.
Saggio, [sá´djó] *adj.* wise, prudent; circumspect, cautious; -, *m.* wise man; discreet man; assay, trial; experiment; proof; taste; sample; sample flask, sample-bottle; *far - dell' oro,* to try gold.
Saggittiere, [sádjittié´ré] *see* Sagittario.
Saggiuolo, [sádjô´ló] *m.* sample-flask; pair of money-scales.
Sagitta, [sájit´tá] *see* Saetta.
Sagittare, [sájittá´ré] *v. a.* to shoot with an arrow.
Sagittario, [sájittá´rió] *m.* archer.
Sagliente, [sál´én´té] *adj.* saliant, jutting out.
Sago, [sá´gó] *see* Sagace.
Sagola, [sá´gólá] *f. mar.,* sounding-line.
Sagoma, [sá´gómá] *f.* counterpoise of a steel-yard; module.
Sagora, [sá´górá] *see* Sagola.
Sagra, [sá´grá] *f.* installation (of a bishop), consecration; anointing of a king; small cannon.
Sagramentare, [ságráméntá´ré] &c., *see* Sacramentare &c.
Sagrare, [ságrá´ré] *see* Sacrare.
Sagratino, [ságrátí´nó] *adj.* great, solemn, excessive.
Sagrazione, [ságrátsió´né] *f.* annual commemoration.
Sagrestana, [ságréstá´ná] *f.* sacristan nun.
Sagrestano, [ságréstá´nó] *m.* vestry keeper, sacristan, sexton.
Sagrestia, [ságréstí´á] *f.* sacristy, vestry.
Sagri, [sá´grí] *m.* shagreen.
Sagrificare, [ságrífiká´ré] &c., *see* Sacrificare &c.
Sagristia, [ságrí´stá] *m.* sacristan of the Pope's palace.
Sagro, [sá´gró] *m.* saker-hawk; small cannon.
Sagrosanto, [ságrósán´tó] *adj.* sacred; inviolable.
Saime, [sái´mé] *m.* hog's grease.
Saja, [sá´yá] *f.* fine thin serge (woolen stuff).
Sajetta, [sáyét´tá] *f.* thin light serge (woolen stuff).
Sajetto, [sáyét´tó] *m.* small doublet; waistcoat.
Sajo, [sá´yó] **Sajone,** [sáyó´né] *m.* doublet jerkin.

Sajorna, [sáyór'ná] *f.* long robe.
Sajotto, [sáyót'tó] *m.* doublet; soldier's coat.
Sala, [sá'lá] *f.* hall; dining-room; drawing-room, parlour; axle-tree; sword-grass, burdock.
Salacca, [sálák'ká] *f.* pilchard.
Salace, [sálá'tshé] *adj.* salacious; libidinous.
Salajuolo, [sáláyúó'ló] *m.* a seller of salt.
Salamalecche, [sálámálêk'ké] *f.* salam, profound bow (*vulgarism*).
Salamandra, [sálámán'drá] *f.* salamander.
Salame, [sálá'mé] *m.* salt-meat, salt-pork.
Salamistra, [sálámí'strá] *f.* blue-stocking.
Salamistrare, [sálámístrá'ré] *v. n.* to enact the blue-stocking.
Salamistreria, [sálámístrérí'á] *f.* self-sufficience, presumption.
Salamistro, [sálámí'stró] *m.* would-be wit, ignorant.
Salamoja, [sálámó'yá] *f.* brine, pickle.
Salamojare, [sálámóyá'ré] *v. n.* to make pickle.
Salamona, [sálámó'ná] *see* Salamistra.
Salamone, [sálámó'né] *m.* salmon; sermon, discourse; idiom.
Salare, [sálá'ré] *v. a.* to salt.
Salariare, [sáláriá'ré] *v. n.* to pay a salary, reward.
Salariato, [sáláriá'tó] *m.* hired servant.
Salario, [sálá'rió] *m.* pay, salary, wages, *pl.*
Salassare, [sálássá'ré] *v. a.* to bleed, let blood; *farsi* -, to get one's self bled.
Salasso, [sálás'só] *m.* blood-letting.
Salato, [sálá'tó] *adj.* salted, briny; -, *m.* salt-pork, salted meat.
Salavo, [sálá'vó] **Salavoso**, [sálávó'só] *adj.* dirty white; dirty.
Salce, [sál'tshé] *m.* willow-tree, willow.
Salceto, [sáltshé'tó] *m.* willow-plot, plantation of willows; *fig.* intricate affair.
Salciaja, [sáltshá'yá] *f.* a low willow hedge.
Salcigno, [sáltshí'n'ó] *adj.* gnarly, knotty; hard.
Salcio, [sál'tshó] *m.* willow-tree, willow.
Salda, [sál'dá] *f.* solder; glue.
Saldamente, [sáldámén'té] *adv.* firmly, strongly, sturdily.
Saldamento, [sáldámén'tó] *m.* soldering; staunching, closing; settling, final settlement.
Saldare, [sáldá'ré] *v. a.* to solder; heal up; settle, close (an account).
Saldatojo, [sáldátó'yó] *m.* soldering-iron.
Saldatura, [sáldátú'rá] *f.* soldering; healing up; seam, mark; (*merch.*) settling (an account).
Saldezza, [sáldét'sá] *f.* firmnees, steadfastness; solidity.
Saldo, [sál'dó] *adj.* sound, whole; solid, massive; staunch, stout; healthy; settled, closed; *star* -, to stand firm, hold out; -, *adv.* firmly; strongly, stoutly; *m.* balance, settling (an account).
Sale, [sé'lé] *m.* salt; wit, sense, judgment; - *d' Inghilterra*, Epsom salts; *apporre il* -, to find fault with every thing; *saper di* -, to taste bitter.
Saleggiare, [sálédjá'ré] *v. a.* to sprinkle with salt.
Salente, [sálén'té] *adj.* ascending, jutting out.
Saletta, [sálét'tá] *f.* little parlour; small dining room; bad salt.
Salgemma, [sáljê'má] *f.* **Salgemmo**, [sáljê'mó] *m.* mineral salt, rock-salt.
Saliare, [sáliá'ré] *adj.* sumptuous, splendid.
Salibile, [sálí'bílé] *adj.* of easy ascent.
Salica [sá'líká] *adj.* (*jur.*) salic.
Salicale, [sálíká'lé] *m.* plantation of willows.
Salicastro, [sálíká'stró] *m.* wild willow-tree.
Salice, [sá'lítshé] *m.* willow-tree, willow.
Saliceto, [sálítshé'tó] *see* Salicale.
Salicone, [sálíkó'né] *m.* tall white willow-tree.
Saliera, [sálié'rá] *f.* salt-cellar; salt-pit.
Salifero, [sálífé'ró] and **Salifico**, [sálífí'kó] *adj.* producing salt.
Saligastro, [sálígá'stró] *m.* willow.
Saligno, [sálí'n'ó] *m.* white Carrara marble.
Salimbacca, [sálímbák'ká] *f.* mark (upon goods); seal (on patents &c.)
Salimento, [sálímén'tó] *m.* mounting, ascent; pride.
Salina, [sálí'ná] *f.* salt-pit; salt.
Salinatore, [sálínátó'ré] *m.* a worker in salt-mines.
Salinatura, [sálínátú'rá] *f.* preparation of salt.
Salincerbio, [sálíntshêr'bió] **Salincervio**, [sálíntshêr'vió] *m.* leap-frog (boy's play).
Salino, [sálí'nó] *adj.* saline; saltish, briny.
Salio, [sálió] *m.* priest of Bacchus.
Salire, [sálí'ré] *v. n.* to ascend, mount; -, *m.* ascent, mounting; going up.
Saliscendi, [sálíshên'dí] **Saliscendo**, [sálíshên'dó] *m.* latch of a door.
Salita, [sálí'tá] *f.* ascent, rising ground, acclivity; (*rail.*) gradients, *pl.*
Salitojo, [sálító'yó] *m.* ladder; horse-block.
Salitore, [sálító'ré] *m.* climber, scrambler up.
Saliva, [sálí'vá] *f.* saliva, spittle.
Salivale, [sálívá'lé] *adj.* salivary.
Salivare, [sálívá'ré] *v. n.* to spit, expectorate.
Salivatorio, [sálívátó'ríó] *adj.* salivatory.
Salivazione, [sálívátsió'né] *f.* salivation, expectoration.
Salma, [sál'má] *f. poes.*, burden, weight; spoil; - *di legna*, load of wood.
Salmastro, [sálmá'stró] *adj.* saltish, brinish.
Salmata, [sálmá'tá] *f.* a long and tedious discourse.
Salmeggiamento, [sálmédjámén'tó] *m.* psalmody.
Salmeggiare, [sálmédjá'ré] *v. a.* to sing psalms.
Salmeggiatore, [sálmédjátó'ré] *m.* psalm-singer.
Salmeria, [sálmérí'á] *f.* baggage, equipage.
Salmista, [sálmí'stá] *m.* psalmist.
Salmo, [sál'mó] *m.* psalm.
Salmodia, [sálmódí'á] *f.* psalmody.
Salmone, [sálmó'né] *m.* salmon.
Salnitro, [sální'tró] *m.* nitre, saltpetre.
Salone, [sáló'né] *m.* saloon, great hall, great dining-room.
Salottino, [sálóttí'nó] *m.* a small saloon.
Salotto, [sálô'tó] *m.* small hall, parlour, sitting-room.
Salpare, [sálpá'ré] *v. a. mar.*, to weigh anchor.
Salprunella, [sálprúnél'lá] *f.* nitrate of potass.
Salsa, [sál'sá] *f.* sauce; seasoning, condiment; *fig.* pain.
Salsapariglia, [sálsápárí'l'á] *f.* (*phar.*) salsaparilla.
Salsedine, [sálsé'díné] *f.* saltness; acridness in the blood; wine-blossoms, *pl.*
Salsetto, [sálsét'tó] *adj.* saltish.
Salsezza, [sálsét'sá] *f.* saltness, strong salt-taste.
Salsiccia, [sálsí'tshá] *f.* sausage.
Salsicciajo, [sálsítshá'yó] *m.* sausage-maker; pork-butcher.

Salsiccione, [sálsítshó'né] **Salsicciotto,** [sálsítshót'tó] *m.* short thick sausage.
Salsicciuolo, [sálsítshô'ló] *m.* bit of a sausage.
Salso, [sál'só] *adj.* salt, briny; biting.
Salsuggine, [sálsú'djíné] *f.* saltness, salt-humor.
Salsugginoso, [sálsúdjínó'só] *adj.* brackish.
Salsume, [sálsú'mé] *m.* salt-meat; saltness.
Saltabecca, [sáltábék'ká] *f.* grass-hopper.
Saltabeccare, [sáltábékká'ré] **Saltabellare,** [sáltábéllá'ré] *v. n.* to skip, frisk, gambol; leap about.
Saltacchione (a), [á sáltákkió'né] *adv.* frisking, skipping.
Saltainpanca, [sáltáinpán'ká] *m.* charlatan.
Saltaleone, [sáltáléó'né] *m.* a kind of elastic wire.
Saltamartino, [sáltamártí'nó] *m.* small cannon; dandy.
Saltambarco, [sáltámbár'kó] *m.* countryman's jerkin.
Saltamento, [sáltámén'tó] *m.* a leap.
Saltamindosso, [sáltámíndó'só] *m.* shabby scanty dress (said in raillery).
Saltanseccia, [sáltánsé'tshá] *f.* sort of lark; weather-cock.
Saltare, [sáltá'ré] *v. n.* to jump, leap, bound, skip, dance; - *in collera,* to fly into a passion; - *di palo in frasca,* to skip about.
Saltarizzo, [sáltárí'tsó] *m.* (said of a horse accustomed to jump).
Saltatoja, [sáltátó'yá] *f.* a kind of fishing-net.
Saltatore, [sáltátó'ré] *m.* **Saltatrice,** [sáltátrí'tshé] *f.* jumper, dancer.
Saltazione, [sáltátsió'né] *f.* jumping, leap.
Salteggiare, [sáltédjá'ré] *v. n.* to skip in dancing.
Saltellare, [sáltéllá'ré] *v. n.* to skip, frisk, gambol; trip along.
Saltellino, [sáltéllí'nó] *m.* little spring, little skip.
Saltello, [sáltê'ló] *m.* skip, bound.
Saltellone, [sáltélló'né] **Saltelloni,** and **A Saltelloni,** *adv.* skippingly.
Salterecciо, [sáltéré'tshó] *adj.* preparing to jump.
Salterellare, [sáltérélla'ré] *v. n.* to frisk, gambol; go tripping along.
Salterello, [sáltéré'ló] *m.* little skip; cracker.
Salteretto, [sáltérét'tó] *m.* a small book of psalms.
Salterio, [sáltê'ríó] **Saltero,** [sáltê'ró] *m.* psalter, psalm-book, psaltery, horn-book; nun's veil. (leap.
Saltetto, [sáltét'tó] *m.* little
Salticchiare, [sáltíkkiá're] *see* Saltellare.
Saltimbanco, [sáltímbán'kó] *m.* mountebank, quack; humbug.
Saltimbarca, [sáltímbár'ká] *see* Saltambarco.
Salto, [sál'tó] *m.* leap; jump, skip, bound; forest, wood; *a salti,* by fits and starts.
Saluberrimamente, [sálúbérrímámén'té] *adv.* most wholesomely.
Saluberrimo, [sálúbê'rímó] *adj.* very salubrious.
Salubre, [sálú'bré] *adj.* salubrious, wholesome.
Salubremente, [sálúbrémén'té] *adv.* salubriously, healthfully, in health.
Salubrità, [sálúbrítà'] **Salubritade, Salubritate,** *f.* salubrity.
Salumajo, [sálúmá'yó] *m.* a seller of salt-meat.
Salume, [sálú'mé] *m.* salt-meat, fish &c.; salt-pit.
Salutare, [sálútá're] *v. a.* to salute, greet, hail; -, *m.* salutation, greeting.
Salutare, [sálútá're] *adj.* salutary, wholesome, useful.
Salutatore, [sálútátó're] *m.* saluter.
Salutazione, [sálútátsió'né] *f.* salutation, greeting.
Salute, [sálú'té] *f.* safety, health, salvation; *eterna* -, *f.* eternal happiness.
Salutevole, [sálúté'vólé] *adj.* salutary, healthful, sound.
Salutevolmente, [sálútévólmén'té] **Salutiferamente,** [sálútíférámén'té] *adv.* wholesomely, usefully.
Salutifero, [sálútí'féró] *adj.* salubrious, wholesome, healthful.
Saluto, [sálú'tó] *m.* salute, salutation, bow.
Salva, [sál'vá] *f.* volley, discharge; tasting; *far la* -, to taste food.
Salvadanajo, [sálvádáná'yó] *m.* child's money-box.
Salvadore, [sálvádó're] *see* Salvatore.
Salvaflaschi, [sálvafiá'skí] *m.* bottle-case, liquor-chest.
Salvaggina, [sálvádjí'ná] *f.* game, wild fowl.
Salvaggio, [sálvá'djó] *see* Selvaggio.
Salvaggiume, [sálvádjú'mé] *m.* game, venison.
Salvagione, [sálvájó'né] *see* Salvazione.
Salvaguardia, [sálvágúár'diá] *f.* safeguard; protection.
Salvamano (a), [á sálvámá'nó] and **A man salva,** *adv.* securely, without danger.
Salvamente, [sálvámén'té] *adv.* safely.
Salvamento, [sálvámén'tó] *m.* safety, preservation; welfare; *a* -, in safety.
Salvare, [sálvá're] *v. a.* to save, preserve; defend; deliver, rescue; spare; SALVARSI, *v. r.* to make one's escape, save one's self. (robe.
Salvaroba, [sálvárô'bá] *f.* ward-
Salvastrella, [sálvástré'lá] *f.* (*bot.*) pimpernel.
Salvaticamente [sálvátíkámén'té] *adv.* shyly, rustically.
Salvatichetto, [sálvátíkét'tó] *adj.* rather shy, unsociable.
Salvatichezza, [sálvátíkét'sá] *f.* wildness, shyness, rusticity.
Salvaticina, [sálvátítshí'ná] *see* Salvaggina.
Salvatico, [sálvá'tíkó] *adj.* wild, savage, ferocious; rude, unsociable, shy; *bestia salvatica, f.* wild beast; -, *m.* retired woody place; wild forest; game.
Salvaticone, [sálvátíkó'né] *m.* wild man; very unsociable person.
Salvaticotto, [sálvátíkô'tó] **Salvaticuccio,** [sálvátíkú'tshó] *adj.* rather shy.
Salvaticume, [sálvátíkú'mé] *m.* wildness; rusticity.
Salvatora, [sálvátó'rá] **Salvatrice,** [sálvátrí'tshé] *f.* deliverer, preserver.
Salvatore, [sálvátó're] *m.* saviour, liberator.
Salvatorio, [sálvátó'ríó] *m.* asylum, place of refuge.
Salvazione, [sálvátsió'né] *f.* salvation; preservation.
Salve, [sál've] **Salvete,** [sálvé'té] *v. n.* hail, all hail.
Salvezza, [sálvét'sá] *f.* safety; salvation, preservation.
Salvia, [sál'viá] *f.* (*bot.*) sage.
Salviato, [sálviá'tó] *adj.* made with sage; having the smell or taste of sage.
Salvietta, [sálvíét'tá] *f.* napkin.
Salvificante, [sálvífíkán'té] *adj.* saving, delivering.
Salvigia, [sálví'jiá] *f.* asylum.
Salvo, [sál'vó] *adj.* safe; sure, secure; *sano e* -, safe and sound; - *errori,* errors excepted; -, *m.* agreement, compact, contract; *mettere in* -, *porre in* -, to place in safety.
Salvocondotto, [sálvókóndót'tó] *m.* safe conduct, passport.
Sambuca, [sámbú'ká] *f.* sackbut.
Sambuchino, [sámbúkí'nó] *adj.* of elder-tree.
Sambuco, [sámbú'kó] *m.* elder-tree.

Sampiero, [sámpiê´ró] *adj.* sort of fig-tree, plum-tree.
Sampogna, [sámpó´n'á] *f.* reed; flageolet.
Sampognare, [sámpó´n'áré] *see* Zampognare.
San, [sán] for Santo.
Sanabile, [sáná´bilé] *adj.* curable, remediable.
Sanali, [sáná´lí] *m. pl.* haum of maize or buckwheat.
Sanamente, [sánámén´té] *adv.* healthfully; wisely, judiciously.
Sanare, [sáná´ré] *v. a.* to cure, heal, heal up; prune, lop; castrate; -, *v. n.* to get cured, heal; recover.
Sanativo, [sánátí´vó] *adj.* healing; sanative.
Sanatore, [sánátó´ré] *m.* healer, physician.
Sanatorio, [sánátô´rió] *adj.* healing; sanative.
Sanazione, [sánátsió´né] *f.* curing, healing; recovery.
Sancire, [sántshí´ré] *v. a.* to decree, award.
Sancolombana, [sánkólómbá´ná] *f.* grape produced on the under mentioned vine.
Sancolombano, [sánkólómbá´nó] *m.* a kind of vine.
Sandalo, [sán´dáló] *m.* sandal-wood; sandal, slipper.
Sandracca, [sándrák´ká] *f.* red orpiment.
Sangimignano, [sánjímí´n'ánó] *m.* a kind of vine.
Sangiovannita, [sánjióvání´tá] *m.* knight of the order of St. John.
Sangioveto, [sánjióvé´tó] and **Sangioghito,** [sánjióghí´tó] *m.* a kind of grape-vine.
Sanguaccio, [sánguá´tshó] *m.* bad blood.
Sangue, [sán´gué] *m.* blood; bleeding; blood-letting; race, family; *a - caldo,* in a fury; *far - dal naso,* to bleed at the nose; *metter tutto a - e a fuoco,* to destroy all with fire and sword; *- dell' uva,* wine.
Sanguifero, [sánguí´féró] *adj.* blood-conveying.
Sanguificare, [sánguífiká´ré] *v. n.* to produce blood.
Sanguificazione, [sánguífiká´tsió´né] *f.* production of blood, chylifaction.
Sanguigna, [sánguí´n'á] *f.* bloodstone, red lead.
Sanguigno, [sánguí´n'ó] *adj.* sanguine; bloody, of blood; of the color of blood; *sputo -, m.* spitting of blood.
Sanguinaccio, [sánguiná´tshó] *m.* black pudding.
Sanguinare, [sánguiná´ré] *v. a.* to make bloody, stain with blood; -, *v. n.* to bleed.
Sanguinaria, [sánguiná´ríá] *f.* blood-wort.
Sanguinario, [sánguiná´ríó] *adj.* sanguinary; cruel.
Sanguine, [sán´guiné] *m.* bastard cornel-tree.
Sanguineo, [sánguí´néó] *adj.* sanguine, of blood.
Sanguinità, [sánguínitá´] **Sanguinitade, Sanguinitate,** *f.* consanguinity; blood.
Sanguinolente, [sánguínólên´té] **Sanguinolento,** [sánguínólên´tó] *adj.* sanguinary, bloody; blood-thirsty, cruel.
Sanguinolentemente, [sánguínólêntémén´té] **Sanguinosamente,** [sánguínósámén´té] *adv.* with much blood-shed.
Sanguinoso, [sánguíno´só] *adj.* bloody, sanguinary, gory.
Sanguisuga, [sánguísú´gá] *f.* leech; blood-sucker.
Sanicato, [sániká´tó] *adj.* recovered from illness, cured.
Sanicula, [sání´kúlá] *f.* (*bot.*) sanicle; self-heal. (pus.
Sanie, [sá´ñié] *f.* sanies; matter,
Sanificare, [sánífiká´ré] *see* Risanare.
Sanioso, [sánió´só] *adj.* full of pus.
Sanità, [sánitá´] **Sanitade, Sanitate,** *f.* health, soundness of body.
Sanna, [sán´ná] *f.* tusk, fang.
Sannitrio, [sánnít´ríó] *see* Salnitrio.
Sannuto, [sánnú´tó] *adj.* having tusks.
Sano, [sá´nó] *adj.* sound, healthy; healthful, salubrious, salutary; *- e salvo,* safe and sound; *state -,* mind your health.
Sansa, [sán´sá] **Sansena,** [sánsê´ná] *f.* olive-husks, *pl.*
Sanscritto, [sánskrit´tó] *m.* sanscrit.
Sansuco, [sánsú´kó] *m.* marjoram.
Santà, [sán´tà] **Santade, Santate,** *f.* health; *farneticare a -,* to talk nonsense.
Santagio, [sántá´jó] *adj.* inactive, slow (*vulgarism*).
Santamaria, [sántámárí´á] *f.* kingfisher, species of mint.
Santambarco, [sántámbár´kó] *m.* carter's frock.
Santamente, [sántámén´té] *adv.* in a holy manner, devoutly.
Santarello, [sántárê´ló] **Santerello,** [sántérê´ló] *m.* little saint.
Santessa, [sántés´sá] *f.* female bigot, devotee.
Santificamento, [sántífikámén´tó] *m.* sanctification.
Santificare, [sántífiká´ré] *v. a.* to sanctify, canonize; SANTIFICARSI, *v. r.* to become holy.
Santificatore, [sántífikátó´ré] *m.* sanctifier.
Santificazione, [sántífikátsió´né] *f.* sanctification.
Santificetur, [sántífitshé´túr] *m.* a saintly-looking person; hypocritical looking.
Santifico, [sánti´fikó] *m.* holy man, devout man.
Santimonia, [sántimô´níá] *f.* holiness, sanctity.
Santinfizza, [sántínfí´tsá] *m.* canting hypocrite, bigot (little used).
Santino, [sánti´nó] *m.* small image of a saint.
Santità, [sántitá´] **Santitade, Santitate,** *f.* sanctity, holiness; *sua -,* the Pope.
Santo, [sán´tó] *adj.* holy, sacred, blessed; *santa Barbara, f.* (*mar.*) powder-room; *Venerdì -, m.* Good Friday; -, *m.* saint; church; *entrare in -,* to church.
Santocchieria, [sántókiéri´á] *f.* hypocrisy.
Santocchio, [sántók´kió] *m.* a hypocrite.
Santoccio, [sántô´tshó] *m.* ninny, dunce.
Santola, [sántó´lá] *f.* god-mother; sponsor (at the font).
Santolina, [sántólí´ná] **Santolma,** [sántól´ma] *f.* southernwood.
Santolo, [sán´tóló] *m.* god-father, sponsor (at the font).
Santone, [sántó´né] *m.* great saint (ironically).
Santonico, [sántô´níkó] *m.* wormwood.
Santoreggia, [sántóréd´já] *f.* savory.
Santuaria, [sántúá´ríá] *f.* **Santuario,** [sántúá´ríó] *m.* relic; sanctuary.
Santula, [sán´túlá] *f.* god-mother, sponsor (at the font).
Sanzione, [sántsió´né] *f.* sanction, confirmation.
Sanzo, [sán´tsó] *m.* a game at cards resembling primiera.
Sapa, [sá´pá] *f.* boiled must of wine, comfit of grapes.
Sapere, [sápé´ré] *v. a. irr.* (*so, sai, sa, sappiamo, sapete, sanno; seppi, sapesti* &c.; *saprò; saputo*) to know, understand; smack, smell of; *far -,* to inform; *- a mente,* to know by heart; *saper grado di chicchessia,* to be grateful for a thing; -, *m.* learning, knowledge, science, erudition.
Sapevole, [sápé´vólé] *adj* learned, informed; privy to.
Sapevolmente, [sápévólmén´té] *adv.* learnedly, with knowledge.
Sapido, [sápí´dó] *adj.* savoury.
Sapiente, [sápiên´té] *adj.* knowing, erudite, well informed, a good scholar.

Sapientemente, [sápiéntémén'té] *adv.* learnedly, wisely.
Sapienza, [sápiên'dsá] **Sapienzia**, [sápiên'dsía] *f.* wisdom, knowledge.
Sapio, [sá'pió] *see* Savio.
Saponaceo, [sápóná'tshéó] *adj.* saponaceous, soapy.
Saponaja, [sápóná'yá] *f.* soapwort; fuller's weed.
Saponajo, [sápóná'yó] *m.* soapboiler; soap-seller.
Saponaria, [sápóná'ríá] *f.* soapberry.
Saponata, [sápóná'tá] *f.* soaplather, soap-froth.
Sapone, [sápó'né] *m.* soap.
Saponeria, [sápónéri'á] *f.* soapmanufactory, soap-boiling.
Saponetto, [sápónét'tó] *m.* and **Saponetta**, [sápónét'tá] *f.* square of soap, wash-ball.
Saporare, [sápórá'ré] *v. n.* to taste, savour, relish; to drink with a zest.
Sapore, [sápó'ré] *m.* savour, taste, relish; pleasure; *di mezzo*, -, half ripe.
Saporetto, [sápórét'tó] *m.* little taste; savoury sauce.
Saporifico, [sápórífíkó] *adj.* high-flavored.
Saporitamente, [sápórítámén'té] *adv.* with gust, relishingly, delightfully.
Saporitino, [sápóríti'nó] *adj.* somewhat savoury.
Saporito, [sápóri'tó] *adj.* savoury, delicious, agreeable.
Saporosamente, [sápórósámén'té] *adv.* savourily, relishingly, with a zest; heartily.
Saporosità, [sápórósi'tà] **Saporositade**, **Saporositate**, *f.* savouriness, flavor, relish.
Saporoso, [sápóró'só] *adj.* savoury, tasty, relishing, delicious, charming.
Sappa, [sáp'pá] *see* Sapa.
Sappiente, [sáppiên'té] *see* Sapiente.
Saputa, [sápú'tá] *f.* knowledge, science.
Saputamente, [sápútámén'té] *adv.* knowingly.
Saputona, [sápútó'ná] *f.* bluestocking.
Sara, [sá'rá] *f.* saw-fish.
Saraceno, [sárátshê'nó] *adj. grano* -, *m.* Indian corn, maize.
Saracinare, [sárátshíná'ré] *v. n.* to become brownish, turn black (as grapes).
Saracinesca, [sárátshínés'ká] *f.* portcullis.
Saracinesco, [sárátshíné'skó] *adj.* of a Saracen.
Saracino, [sárátshí'nó] *m.* Saracen; stake, pale; SARACINI, *pl.* (*gard.*) grapes becoming black, *pl.*
Sarcasmo, [sárkás'mó] *m.* sarcasm, taunt.
Sarchiagione, [sarkíájó'né] *f.* **Sarchiamento**, [sárkíámén'tó] *m.* weeding.
Sarchiare, [sárkíá'ré] *v. a.* to weed. (weeder.
Sarchiatore, [sárkíátó'ré] *m.*
Sarchiatura, [sárkíátú'rá] *f.* weeding, rooting out.
Sarchiella, [sárkíê'lá] *f.* *see* Sarchiello.
Sarchiellare, [sárkíéllá'ré] *v. a.* to weed slightly.
Sarchiello, [sárkíê'ló] **Sarchietto**, [sárkíét'tó] **Sarchio**, [sár'kió] *m.* weeding-hook.
Sarchiolino, [sárkíólí'nó] **Sarchioncello**, [sárkióntshê'ló] *m.* small weeding-hook.
Sarcocolla, [sárkókól'lá] *f.* balsam.
Sarcofago, [sárkô'fagó] *m.* sarcophagus.
Sarcotico, [sárkô'tíkó] *adj.* producing flesh.
Sarcula, [sárkú'lá] *f.* a kind of grape.
Sarda, [sár'dá] *f.* cornelian (stone).
Sardanapalesco, [sárdánápálés'kó] *adj.* parasitical.
Sardella, [sárdê'lá] **Sardina**, [sárdí'ná] *f.* sardine, pilchard.
Sardonico, [sárdô'níkó] *adj.* sardonic, sneering; -, *m.* sardonyx (stone).
Sargano, [sárgá'nó] *m.* and **Sargina**, [sárjí'ná] *f.* coarse woolen cloth.
Sargia, [sár'jiá] *f.* serge (stuff)
Sarmento, [sármén'tó] *m.* vine-branch, twig.
Sarmentoso, [sárméntó'só] *adj.* full of twigs.
Sarpare, [sárpá'ré] *v. a.* (*mar.*) to weigh anchor.
Sarrocchino, [sárrókkí'nó] *m.* pilgrim's cloak.
Sarte, [sár'té] *f.* (*mar.*) shrouds, *pl.* cordage.
Sartiame, [sártiá'mé] *m.* (*mar.*) all the cordage, shrouds, *pl.*
Sarto, [sár'tó] *m.* tailor.
Sartora, [sártó'rá] *f.* mantua-maker; seamstress, needle-woman.
Sartore, [sártó'ré] *see* Sarto.
Sassafrasso, [sássáfrás'só] *m.* sassafras.
Sassaja, [sássá'yá] *f.* heap of stones, mound.
Sassajuola, [sássáyô'lá] *f.* fighting with stones.
Sassajuolo, [sássáyô'ló] *m.* wood-pigeon.
Sassare, [sássá'ré] *v. a.* to stone.
Sassata, [sássá'tá] *f.* blow given with a stone.
Sassefrica, [sásséfri'ká] *f.* (*bot.*) goat's beard.
Sassello, [sássê'ló] *m.* small stone; small thrush.
Sasseo, [sás'séó] *adj.* stony.
Sasseto, [sássé'tó] *m.* stony ground.
Sassettino, [sásséttí'nó] *m.* very small stone.
Sassetto, [sásséť'tó] *m.* small stone, pebble.
Sassificare, [sássífíká'ré] *v. n.* to become stone, turn into stone.
Sassifico, [sássífí'kó] *adj.* petrifying.
Sassifraga, [sássí'frágá] **Sassifragia**, [sássífrá'já] *f.* (*bot.*) saxifrage.
Sasso, [sás'só] *m.* stone; rock; tomb.
Sassolinetto, [sássólinét'tó] *m.* very small stone.
Sassolino, [sássólí'nó] *m.* small stone.
Sassone, [sássó'né] *m.* great stone.
Sassoso, [sássó'só] *adj.* stony full of stones.
Satan, [sá'tán] **Satana**, [sá'táná] **Satanasso**, [sátánás'só] *m.* satan, evil spirit.
Sataneismo, [sátánéí'mó] *m.* wicked action.
Satanico, [sátá'níkó] *adj.* satanic, diabolical.
Satellite, [sátél'líté] *m.* satellite; bailiff.
Satellizio, [sátélli'tsió] *m.* duty of a satellite.
Satira, [sá'tírá] *f.* satire, lampoon.
Satiraccia, [sátírá'tshá] *f.* very sharp satire.
Satiraccio, [sátírá'tshó] *m.* ugly satyr.
Satireggiare, [sátírédjá'ré] *v. a.* to satirize, lampoon, ridicule.
Satirello, [sátírê'ló] *m.* little satyr.
Satirescamente [sátíréskámén'té] *adv.* satirically, in a satirical manner.
Satiresco, [sátírés'kó] *adj.* satirical; censorious.
Satiretto, [sátíret'tó] *see* Satirello.
Satirica, [sátíri'ká] *f.* the art of satirical poetry.
Satiricamente, [sátíríkámén'té] *adv.* satirically, censoriously.
Satirico, [sátí'rikó] *adj.* satirical, stinging; -, *m.* satirist, writer of satires.
Satirino, [sátíri'nó] *see* Satirello.
Satirizzare, [sátíridsá'ré] *v. a.* to satirize, lampoon.
Satiro, [sá'tíró] *m.* satyr; satirist (kind of ape).
Satirografo, [sátírô'gráfó] *m.* writer of satires.
Satisfacimento, [sátísfátshímén'tó] *see* Satisfazione.

Satisfare, [sátísfá'ré] &c., *see* Soddisfare &c.
Satisfazione, [sátísfátsió'né] *see* Soddisfazione.
Sativo, [sátí'vó] *adj.* fit to be sown.
Satolla, [sátó'lá] *f.* belly-full.
Satollamento, [sátóllámén'tó] *m.* satiety, fulness, repletion.
Satollanza, [sátóllán'dsá] *f.* satiety, cloying.
Satollare, [sátóllá'ré] *v. a.* to satiate, fill, glut; satisfy.
Satollo, [sátó'ló] *adj.* satiated, glutted.
Satrapia, [sátrápí'á] *f.* dignity of a satrap.
Satrapo, [sá'trápó] *m.* satrap.
Satrapone, [sátrápó'né] *m.* man of importance (said ironically).
Saturare, [sátúrá'ré] *v. a.* to saturate, fill, cloy.
Saturazione, [sátúrátsió'né] *f.* saturation, repletion.
Satureja, [sátúré'yá] *f. bot.* savory.
Saturità, [sátúrítà'] **Saturitade, Saturitate,** *f.* saturity.
Saturnale, [sátúrná'lé] *adj.* saturnal; noisy.
Saturnino, [sátúrní'nó] *adj.* saturnine.
Saturnità, [sátúrnítà'] *f.* melancholy, misanthropy.
Saturno, [sátúr'nó] *m.* Saturn.
Saturo, [sá'túró] *see* Satollo.
Sauro, [sáu'ró] *adj.* sorrel; light bay.
Saviamente, [sávíámén'té] *adv.* wisely, prudently.
Savieggiare, [sávíédjá'ré] *v. a.* to instruct.
Saviezza, [sávíét'sá] *f.* wisdom, prudence.
Savina, [sávi'ná] *f.* savine, sabine-tree.
Savio, [sá'vió] *adj.* sage, wise, prudent, judicious; learned; clever; -, *m.* sage, wise man, philosopher. (wise.
Saviolino, [sávióli'nó] *adj.* rather
Savione, [sávió'né] *m.* very wise man, great philosopher.
Savojardo, [sávóyár'dó] *m.* a sort of sweet cake.
Savonea, [sávóné'á] *f. med.* lozenge, cough mixture.
Savore, [sávó'ré] *m.* savour, relish; sauce.
Savorra, [sávô'rá] *f.* ballast; cargo.
Savorrare, [sávórrá'ré] *v. a.* to ballast.
Savorratori, [sávórrátó'rí] *m. pl.* lighters, loading boats, *pl.*
Saziabile, [sátsiá'bílé] *adj.* easily satisfied.
Saziabilità, [sátsiábílítà'] *f.* satiableness; cloying.
Saziabilmente, [sátsiábílmén'té] *adv.* in abundance.
Saziamento, [sátsiámén'tó] *m.* satiating, filling; disgust, weariness.
Saziare, [sátsiá'ré] *v. a.* to satiate, satisfy; fill.
Sazietà, [sátsiétà'] **Sazietade, Sazietate,** *f.* satiety, fulness; disgust.
Sazievole, [sátsié'vólé] *adj.* satiating; cloying; importunate.
Sazievolezza, [sátsiévólét'sá] *see* Sazietà.
Sazievolmente, [sátsiévólmén'té] *adv.* in a wearisome manner; tiresomely.
Sazio, [sá'tsió] *adj.* satiated, sated, full.
Sbaccaneggiare, [sbákkánédjá'ré] *v. n.* to make a hubbub.
Sbaccellare, [sbátshéllá'ré] *v. a.* to shell, husk.
Sbacchettatura, [sbákkéttátú'rá] *f.* barrel of a gun &c.
Sbacchiare, [sbákkiá'ré] *v. a.* to knock down with a stick.
Sbacco, [sbák'kó] *adv.* *a* -, in great abundance (*vulgarism*).
Sbadacchiare, [sbádákkiá'ré] *v. n.* to yawn; loiter.
Sbadataggine, [sbádátá'djiné] *f.* listlessness, inattention, negligence.
Sbadatamente, [sbádátámén'té] *adv.* listlessly, inattentively.
Sbadatello, [sbádátè'ló] *adj.* rather listless.
Sbadato, [sbádá'tó] *adj.* inattentive, listless, negligent.
Sbadigliacciare, [sbádíl'átshá'ré] *v. n.* to do nothing but yawn.
Sbadigliamento, [sbádíl'ámén'tó] *m.* yawning, gaping.
Sbadigliare, [sbádíl'á'ré] *v. n.* to yawn, gape.
Sbadiglio, [sbádí'l'ó] *m.* yawn, gaping.
Sbagliamento, [sbál'ámén'tó] *m.* mistake, error.
Sbagliare, [sbál'á'ré] *v. n.* to mistake, be mistaken.
Sbaglio, [sbá'l'ó] *m.* mistake, oversight, blunder; *fare uno* -, to make a mistake.
Sbaldanzire, [sbáldántsí'ré] *v. n.* to be disheartened, despond.
Sbaldeggiare, [sbáldédjá'ré] *v. n.* to grow bold.
Sbaldire, [sbáldí'ré] *v. a.* to encourage another; *v. n.* to be encouraged.
Sbaldore, [sbáldó'ré] *m.* boldness, courage.
Sbalestramento [sbáléstrámén'tó] *m.* overthrow, havoc.
Sbalestrare, [sbáléstrá'ré] *v a.* to strike far from the mark, miss the mark; lance, hurl; mistake.
Sbalestratamente, [sbáléstrátámén'té] *adv.* inconsiderately.
Sbalestrato, [sbáléstrá'tó] *adj.* shot at a venture; missed; wild, giddy.
Sballare, [sbállá'ré] *v. a.* to unbail, unpack; relate fables.
Sballone, [sbállo'né] *m.* story-teller, romancer.
Sbalordimento, [sbálórdímén'tó] *m.* bewilderment, amazement.
Sbalordire, [sbálórdí'ré] *v. a.* to bewilder, confound; disconcert; dismay; -, *v. n.* to be amazed, be confounded.
Sbalorditivamente, [sbálórdítívámén'té] *adv.* amazingly, astonishingly.
Sbalorditivo, [sbálórdítí'vó] *adj.* that amazes, astonishing.
Sbalzare, [sbáltsá'ré] *v. a.* to throw, fling; overturn; -, *v. n.* to leap, dash, bounce.
Sbalzo, [sbál'tsó] *m.* bound, bounce, somerset.
Sbandamento, [sbándámén'tó] *m.* disbanding.
Sbandare, [sbándá'ré] *v. a.* & *n.* to disband; dismiss.
Sbandeggiamento, [sbándédjámén'tó] *m.* banishment, exile.
Sbandeggiare, [sbándédjá'ré] *v. a.* to banish, exile.
Sbandellare, [sbándéllá'ré] *v. a.* to remove the hinges of a door.
Sbandigione, [sbándíjó'né] *f.* **Sbandimento,** [sbándímén'tó] *m.* banishment.
Sbandire, [sbándí'ré] *v. a.* to banish; dismiss, disband.
Sbandita, [sbándí'tá] *f.* place where hunting is free.
Sbandito, [sbándí'tó] *m.* exile.
Sbando, [sbán'dó] *m.* disbandment of soldiers.
Sbaragliamento, [sbárál'ámén'tó] *m.* disorder, disunion.
Sbaragliare, [sbárál'á'ré] *v. a.* to rout, disperse.
Sbaraglino, [sbárál'í'nó] *m.* backgammon.
Sbaraglio, [sbárá'l'ó] *m.* rout, disorder; kind of backgammon played with three dice.
Sbarattare, [sbáráttá'ré] *v. a.* to rout, disperse.
Sbarazzare, [sbárátsá'ré] *v. a.* to disembarrass, disencumber; rid of; SBARAZZARSI, *v. r.* to rid one's self of.
Sbarazzino, [sbárátsí'nó] *m.* a wild dissolute youth.
Sbarbare, [sbárbá'ré] *v. a.* to eradicate, tear away; bereave.
Sbarbatello, [sbárbátè'ló] *m.* beardless youth, novice.
Sbarbato, [sbárbá'tó] *adj.* uprooted; beardless.
Sbarbazzare, [sbárbátsá'ré] *v. a.* to check, scold, rebuke.
Sbarbazzata, [sbárbátsá'tá] *f.* check, twitch with the reins; scolding, severe reprimand.

Sbarbazzato, [sbárbátsá'tó] *adv.* with unbridled liberty.
Sbarbicamento, [sbárbíkámén'tó] *m.* uprooting; extirpation.
Sbarbicare, [sbárbíká'ré] *v. a.* to root up, eradicate.
Sbarcare, [sbárká'ré] *v. a.* to disembark, land; unload; -, *v. n.* to come ashore.
Sbarcatojo, [sbárkátó'yó] *m.* unlading; landing-place.
Sbarco, [sbár'kó] *m.* disembarking, landing.
Sbardellare, [sbárdéllá'ré] *v. a.* to break in a colt, train a colt; - *dalle risa*, to laugh immoderately.
Sbardellatamente, [sbárdéllátámén'té] *adv.* excessively, beyond measure (*vulgarism*).
Sbardellato, [sbárdéllá'tó] *adj.* trained; exorbitant (*vulgarism*).
Sbardellatura, [sbárdéllátú'rá] *f.* training; rudiments, *pl.*
Sbarleffe, [sbárléf'fé] *see* Sberleffe.
Sbarra, [sbár'rá] *f.* bar, rail; stop; barricade; (*loc.*) - *di congiunzione*, connecting-rod; - *di governo*, hand-gear-rod, conserving lever; *vincere le sbarre*, to force the lines.
Sbarrare, [sbárrá'ré] *v. a.* to bar, barricade; unbar; *sbarrarsi nelle braccia*, to stretch out one's arms.
Sbarrata, [sbárrá'tá] *f.* reparation of rails or bars.
Sbarro, [sbár'ró] *m.* bar; obstacle.
Sbasoffiare, [sbásóffiá'ré] *v. a.* to guttle, gormandize (*vulgarism*).
Sbassamento, [sbássámén'tó] *see* Abbassamento.
Sbassare, [sbássá'ré] *v. a.* to lower, abate.
Sbasso, [sbás'só] *m.* abatement.
Sbastare, [sbástá'ré] *v. a.* to take off the pack-saddle.
Sbatacchiare, [sbátákkiá'ré] *v. a.* to beat, knock down; dash to and fro.
Sbatacchio, [sbáták'kió] *m.* beating down, knocking down; flooring.
Sbattere, [sbáttéré] *v. a.* to beat, toss; harass; abate, deduct; -, *v. n.* SBATTERSI, *v. r.* to struggle, be agitated, be troubled.
Sbattezzare, [sbáttédsá'ré] *v. a.* to make renounce the Christian faith; SBATTEZZARSI, *v. r.* to change one's religion, deny one's Christian name, become a renegade.
Sbattimento, [sbáttimén'tó] *m.* tossing, shaking; agitation; projection.
Sbattito, [sbátti'tó] *m.* **Sbattuta,** [sbáttú'tá] *f.* shaking, agitation; clapping; deduction, discount.
Sbattuto, [sbáttú'tó] *adj.* shaken, agitated; discouraged, frightened; deducted. (pack.
Sbaulare, [sbáulá'ré] *v. a.* to un-
Sbavagliare, [sbávál'á'ré] *v. a.* to unmask, uncover.
Sbavamento, [sbávámén'tó] *m.* slaver, driveling.
Sbavare, [sbává'ré] *v. a.* to drivel.
Sbavato, [sbává'tó] *adj.* without foam.
Sbavatura, [sbávátú'rá] *f.* slaver, drivel; flake-silk.
Sbavazzatura, [sbávátsátú'rá] *f.* wetting with slaver.
Sbavigliare, [sbávíl'á'ré] &c., *see* Sbadigliare &c.
Sbeffare, [sbéffá'ré] *v. a.* to scoff, mock, banter, ridicule, deride.
Sbeffeggiamento, [sbéffédjámén'tó] *m.* ridicule, derision.
Sbeffeggiare, [sbéffédjá'ré] *v. a.* to laugh at, ridicule.
Sbeffeggiatore, [sbéffédjátó'ré] *m.* banterer, scoffer.
Sbellicarsi, [sbéllíkár'sí] *v. r.* to break the navel-string; - *dalle risa*, to burst with laughter (*vulgarism*).
Sbendare, [sbéndá'ré] *v. a.* to unband, unveil; SBENDARSI, *v. r.* to take off one's band; relax.
Sberciare, [sbértshá'ré] *v. n.* to miss the mark, fail.
Sberleffare, [sbérléffá'ré] *v. a.* to slash; mock.
Sberleffe, [sbérlê'fé] **Sberleffo,** [sbérlê'fó] *m.* gash, scar; grimace, wry face.
Sberlingacciare [sbérlíngátshá'ré] *v. n.* to keep the carnival.
Sbernia, [sbér'niá] *f.* traveling hood.
Sbernoccoluto, [sbérnókkólú'tó] *adj.* full of knobs.
Sberrettare, [sbérréttá'ré] *v. n.* to take off one's hat, salute hat in hand.
Sberrettata, [sbérréttá'tá] *f.* bow with uncovered head.
Sbertare, [sbértá'ré] *v. a.* to scoff, mock.
Sbertucciato, [sbértútshiá'tó] *adj.* crushed, crumpled (said of a hat &c.).
Sbevazzamento, [sbévátsámén'tó] *m.* tippling.
Sbevazzare, [sbévátsá'ré] *v. a.* to tipple.
Sbevere, [sbé'véré] *v. a. irr.* (*see* Bere) to drink hard.
Sbezzicato, [sbétsíká'tó] *adj.* pecked, hen-pecked.
Sbiadatello, [sbiádátê'ló] *adj.* rather pale; rather clear.
Sbiadato, [sbiádá'tó] *adj.* light blue, faint blue (said of half starved horses innocent of oats).
Sbiancare, [sbiánká'ré] *v. n.* to grow whitish, grow pale.
Sbiancato, [sbiánká'tó] and **Sbiancido,** [sbiántshí'dó] *adj.* whitish, pale.
Sbiavato, [sbiává'tó] *see* Sbiadato.
Sbiecamente, [sbiékámén'té] *adv.* obliquely, slopingly, aslant, awry.
Sbiecare, [sbiéká'ré] *v. n.* to slope, be awry; bias, swerve; *fatto a* -, wrought in bias.
Sbieco, [sbié'kó] **Sbiescio,** [sbié'tshió] *adj.* slant; crooked.
Sbietolare, [sbiétólá'ré] *v. n.* to weep for tenderness, be moved.
Sbiettare, [sbiéttá'ré] *v. a.* to pull out the wedge, pack off bag and baggage.
Sbigottimento, [sbígóttimén'tó] *m.* dismay, amazement; alarm.
Sbigottire, [sbígóttí'ré] *v. a.* to terrify, appal; -, *v. n.* SBIGOTTIRSI, *v. r.* to be dismayed, be frightened; despond, despair.
Sbigottitamente, [sbígóttitámén'té] *adv.* tremblingly; with fear.
Sbilanciamento, [sbílántshámén'tó] *m.* outweighing; bending downwards.
Sbilanciare, [sbílántshá'ré] *v. a.* to outweigh, incline the scale.
Sbilancio, [sbílán'tshó] *see* Sbilanciamento.
Sbilenco, [sbílên'kó] *adj.* crooked, bow-legged.
Sbillacco, [sbíllák'kó] *see* Bislacco.
Sbirbato, [sbírbá'tó] *adj.* duped, deceived.
Sbirbonare, [sbírbóná'ré] *v. a.* to go-begging; live in idleness.
Sbirciare, [sbírtshá'ré] *v. a.* to look narrowly at; leer, ogle.
Sbirracchiuolo, [sbírrákkiô'ló] *m.* under-bailiff.
Sbirraglia, [sbírrá'l'á] **Sbirreria,** [sbírrérí'á] *f.* body of bailiffs, lot of constables.
Sbirro, [sbír'ró] *m.* police-man, bailiff, constable.
Sbisacciare, [sbísátshá'ré] *v. a.* to draw out of the wallet.
Sbittare, [sbíttá'ré] *v. a. mar.*, to unbit the cable.
Sbizzarrire, [sbídsárrí'ré] *see* Scapricciare.
Sboccamento, [sbókkámén'tó] *m.* disemboguing; mouth (of a river).
Sboccare, [sbókká'ré] *v. n.* to disembogue, rush out, overflow; break off the neck of a bottle.
Sboccatamente, [sbókkátámén'té] *adv.* indecently, filthily.

Sboccato, [sbókká'tó] *adj.* discharged; foul-mouthed, hard-mouthed; broken-necked (speaking of a bottle).
Sboccatura, [sbókkátú'rá] *f.* mouth (of a river).
Sbocciare, [sbótshá'ré] *v. n.* to open, expand (as flowers).
Sbocco, [sbók'kó] *see* Sboccamento.
Sbocconcellare, [sbókkóntshéllá'ré] *v. n.* to nibble, eat slowly.
Sbocconcellato, [sbókkóntshéllá'tó] *adj.* cut into bits.
Sbolgettare, [sbólgéttá'ré] *v. a.* to belch out, emit.
Sbolzonare, [sbóltsóná'ré] *v. a.* to batter down (walls &c.)
Sbombardare, [sbómbárdá'ré] *v. a.* to bombard.
Sbombettare, [sbómbéttá'ré] *v. n.* to be always tippling.
Sbonzolare, [sbóntsólá'ré] *v. n* to fall down; belly out; ruin.
Sborbottare, [sbórbóttá'ré] *v. a.* to scold, reprimand.
Sborchiare, [sbórkiá'ré] *v. a.* to take off the studs &c.
Sbordellamento, [sbórdéllámén'tó] *m.* licentiousness, debauchery.
Sbordellare, [sbórdéllá'ré] *v. a.* to riot; royster.
Sbornia, [sbór'niá] *f.* drunkenness.
Sborrare, [sbórrá'ré] *v. a.* to take off the wadding; open one's budget; speak one's mind, tell all.
Sborsamento, [sbórsámén'tó] *m.* disbursement, laying out.
Sborsare, [sbórsá'ré] *v. a.* to disburse, lay out money.
Sborsatura, [sbórsátú'rá] *f. see* Sborsamento.
Sborso, [sbór'só] *m.* disbursement; sum paid.
Sboscare, [sbóská'ré] *v. n.* to denude of wood, disforest.
Sbottare, [sbóttá'ré] *v. n.* to void, spit out.
Sbottonare, [sbóttóná'ré] *v. a.* to unbutton; scoff.
Sbottoneggiare, [sbóttónédjá'ré] *v. a.* to satirize, ridicule, quiz.
Sbozzacchire, [sbódsákkí'ré] *v. n.* to thrive, grow again.
Sbozzare, [sbótsá'ré] *v. a.* to sketch; roughdraw, draw the outlines; (*mar.*) to take off the stoppers.
Sbozzatura, [sbótsátú'rá] *f.* rough outline.
Sbozzimare, [sbódsímá'ré] *v. a.* to wash out the starch.
Sbozzo, [sbô'tsó] *m.* sketch, rough draught.
Sbozzolare, [sbótsólá'ré] *v. a.* to take the miller's fee; take the silk-cocoons from the branches.
Sbracarsi, [sbrákár'sí] *v. r.* to take off one's small clothes; strain every nerve; strive, do one's best.
Sbracatamente, [sbrákátámén'té] *adv.* excessively; thoughtlessly.
Sbracato, [sbráká'tó] *adj.* without one's small clothes; easy, delightful; happy.
Sbracciare, [sbrátshá'ré] *v. a.* to take out of the arms; Sbracciarsi, *v. r.* to uncover one's arms; use every effort or means.
Sbracciato, [sbrátshá'tó] *adj.* with one's sleeves tucked up.
Sbracia, [sbrá'tshá] *m.* braggart, boaster.
Sbraciare, [sbrátshá'ré] *v. a.* to stir the fire; waste.
Sbraciata, [sbrátshá'tá] *f.* **Sbraciamento,** [sbrátshámén'tó] *m.* stirring of the fire; boasting, rodomontade.
Sbracio, [sbrátshí'ó] *m.* stirring of the fire; boasting.
Sbracione, [sbrátshó'né] *m.* boaster.
Sbraculato, [sbrákúlá'tó] *adj.* without breeches.
Sbraitare, [sbráitá'ré] *v. n.* to make a great uproar.
Sbramare, [sbrámá'ré] *v. a.* to sate one's appetite; satisfy, gratify desire; content; Sbramarsi, *v. r.* to be content.
Sbranamento, [sbránámén'tó] *m.* tearing in pieces.
Sbranare, [sbráná'ré] *v. a.* to tear in pieces.
Sbranatore, [sbránátó'ré] *m.* one that tears in pieces.
Sbrancamento, [sbránkámén'tó] *m.* separating from the flock.
Sbrancare, [sbránká'ré] *v. a.* to take from the flock; lop off, break; Sbrancarsi, *v. r.* to separate; go astray.
Sbrandellare, [sbrándéllá'ré] *v. a.* to cut off a bit.
Sbrano, [sbrá'nó] *m.* tearing, rending.
Sbrattare, [sbráttá'ré] *v. a.* to clean, empty, disengage.
Sbravazzone, [sbrávátsó'né] *m.* bully, swaggerer.
Sbregaccia, [sbrégá'tshá] *f.* tattling woman, slanderous woman.
Sbricco, [sbrík'kó] *m.* rogue, vagabond.
Sbricconeggiare, [sbríkkónédjá'ré] *v. n.* to lead a roguish life.
Sbricio, [sbrí'tshó] *adj.* mean, vile, miserable, wretched (*vulgarism*).
Sbriciolamento, [sbrítshólámén'tó] *m.* grinding, pulverizing.
Sbriciolare, [sbrítshólá'ré] *v. a.* to crumble, grind, pulverize.
Sbrigamento, [sbrígámén'tó] *m.* expedition, dispatch.
Sbrigare, [sbrígá'ré] *v. a.* to expedite, dispatch, hasten; Sbrigarsi, *v. r.* to make haste; - *d' uno,* to get rid of a person.
Sbrigatamente, [sbrígátámén'té] *adv.* expeditiously, quickly.
Sbrigativo, [sbrígátí'vó] *adj.* expeditious, quick.
Sbrigato, [sbrígá'tó] *adj.* dispatched; ready, quick; short, done; *la più sbrigata via,* the shortest cut.
Sbrigliare, [sbríl'á'ré] *v. a.* to unbridle, untie.
Sbrigliata, [sbríl'á'tá] **Sbrigliatura,** [sbríl'átú'rá] *f.* check with the reins; reproof, rebuke, curtain-lecture.
Sbrigliatella, [sbríl'átê'lá] *f.* little check; slight reproof.
Sbrigliatura, [sbríl'átú'rá] *f.* a blow with a bridle given to horses; bitter reproof.
Sbrizzare, [sbrítsá'ré] *v. a.* to break into bits; splash, drop.
Sbrobbiare, [sbróbbiá'ré] *v. a.* to use bad and abusive language (*vulgarism*).
Sbroccare, [sbrókká'ré] *v. n.* to clean silk with a needle.
Sbroccatura, [sbrókkátú'rá] *f.* the action of cleaning silk with a needle.
Sbrocco, [sbrô'kó] *m.* refuse silk.
Sbroccolare, [sbrókkólá'ré] *see* Sbrucare.
Sbrogliare, [sbról'á'ré] *v. a.* to disentangle, clear; Sbrogliarsi, *v. r.* to extricate one's self.
Sbronconare, [sbrónkóná'ré] *v. a.* to grub up the roots, break up; clear.
Sbrucare, [sbrúká'ré] *v. a.* to strip off the leaves.
Sbruffare, [sbrúffá'ré] *v. a.* to spirt out; besprinkle, bespit.
Sbruffo, [sbrúf'fó] *m.* besprinkling, besputtering.
Sbruttare, [sbrúttá'ré] *v. a.* to clean, scour.
Sbucare, [sbúká'ré] *v. a. & n.* to come out of a hole; draw out.
Sbucchiare, [sbúkkiá'ré] **Sbucciare,** [sbútshá'ré] *v. a.* to bark, skin.
Sbudellamento, [sbúdéllámén'tó] *m.* drawing out of the bowels.
Sbudellare, [sbúdéllá'ré] *v. a.* to draw out the bowels.
Sbuffare, [sbúffá'ré] *v. n.* to fume, pant, rage; snort like a horse.

Sbuffo, [sbúf'fó] *m.* snorting; puffing.
Sbugiardare, [sbújárdá'ré] *v. a.* to give (one) the lie, convince of falsehood.
Sburrato, [sbúrrá'tó] *adj.* said of cheese made of skim-milk.
Sbusare, [sbúsá'ré] *v. a.* to win from one all his money, leave one penniless at play.
Scabbia, [skáb'biá] *f.* scab, itch.
Scabbiare, [skábbiá'ré] *v. a.* to cure the itch; polish, plane.
Scabbiosa, [skábbió'sá] *f.* scabwort, scabious.
Scabbioso, [skábbió'só] *adj.* scabby; rough, rugged; scaly.
Scabello, [skábê'ló] *m.* footstool.
Scabro, [ská'bró] *adj.* rugged, scraggy, rough.
Scabrosità, [skábrósitá'] **Scabrositade, Scabrositate,** *f.* ruggedness, roughness; hardness.
Scabroso, [skábró'só] *adj.* scabrous, rough, rugged, scraggy; hard.
Scacazzamento, [skákátsámén'tó] *m.* looseness of the bowels; dissipation.
Scacazzare, [skákátsá'ré] *v. a.* to squander idly.
Scaccata, [skákká'tá] *f.* check at chess. (uered.
Scaccato, [skákká'tó] *adj.* cheq-
Scaccheggiato, [skákkédjá'tó] *adj.* chequered.
Scacchiere, [skákkíê'ré] **Scacchiero,** [skákkíê'ró] *m.* chessboard, draught-board.
Scacciagione, [skátshájó'né] *f.* **Scacciamento,** [skátshámén'tó] *m.* chasing off, expulsion.
Scacciamosche, [skátshámós'ké] *m.* fly-flap.
Scacciapensieri, [skátshápénsiê'ri] *m.* pastime, sport, amusement.
Scacciare, [skátshá'ré] *v. a.* to drive away, expel; turn off (a servant).
Scacciata, [skátshá'tá] *f.* driving away, expulsion.
Scacciatore, [skátshátó'ré] *m.* driver off, expeller.
Scacco, [skák'kó] *m.* square (in a chess-board); rout, routing; *- matto,* check-mate; *dar lo -,* to hurt, injure; *ricevere lo -,* to receive injury; SCACCHI, *pl.* chessmen, men (at draughts), pawns, *pl.*; *a -,* chequered; *giuoco degli -,* game of chess.
Scaccolo, [skákkó'ló] *m.* rag, small piece.
Scaccorocco, [skákkórók'kó] *m.* check to the castle.
Scaciato, [skátshá'tó] *adj.* balked, deluded, deceived.
Scadenza, [skádên'dsá] *f.* fall, decay; (*merch.*) expiration (of a bill of exchange), term of payment.
Scadere, [skádé'ré] *v. n. irr.* (*see* Cadere) to decay, fall off; fall due, become due; devolve.
Scadimento, [skádímén'tó] *m.* decay, decline, ruin.
Scafa, [ská'fá] *f.* skiff, long boat; tender.
Scafajuolo, [skáfáyô'ló] *m.* officer of the long boat, boatman.
Scaffale, [skáffá'lé] *m.* bookcase; book-shelf.
Scaffare, [skáffá'ré] *v. a.* to make the game even; play odd and even; fall.
Scafo, [ská'fó] *m.* hulk, carcass (of a ship).
Scagionare, [skájóná'ré] *v. a.* to exculpate.
Scaglia, [ská'lá] *f.* scale (of a fish or snake); chips of marble, *pl.*; sling.
Scagliabile, [skál'á'bílé] *adj.* that may be scaled; darted.
Scagliamento, [skál'ámén'tó] *m.* flinging, throw.
Scagliare, [skál'á'ré] *v. a.* to scale; fling, hurl, dart, lance; recount wonders; SCAGLIARSI, *v. r.* to struggle, be agitated; *- addosso ad alcuno,* to dash upon a person.
Scagliatore, [skál'átó're] *m.* flinger, slinger, lancer.
Scaglietta, [skál'ét'tá] **Scagliola,** [skál'ô'lá] *f.* small scale (of fish &c.)
Scaglioncino, [skál'óntshí'nó] *m.* short step, little degree.
Scaglione, [skál'ó'né] *m.* step; stairs, *pl.*; degree, progression; *scaglioni santi, pl.* the holy stairs, *pl.*
Scaglioso, [skál'ó'só] *adj.* scaly, covered with scales.
Scagliuola, [skál'ô'lá] *f.* **Scagliuolo,** [skál'ô'ló] *m.* little scale, little shell; gilder's plaster.
Scagnardo, [skán'ár'dó] *adj.* ugly, low, mean (little used.)
Scagno, [ská'n'ó] *m.* folding-stool, camp-stool; counting-house.
Scala, [ská'lá] *f.* staircase, stairs; step; scale; ladder; seaport; (*rail.*) perron; *- a chiocciola,* winding-staircase; *-franca,* free ingress and egress.
Scalabrino, [skálábrí'nó] *m.* a clever fellow. (staircase.
Scalaccia, [skálá'tshá] *f.* bad
Scalamati, [skálámá'tí] *m. vet.,* leanness in horses.
Scalamento, [skálámén'tó] *m. mil.,* escalade, scaling a wall.
Scalappiare, [skálappiá'ré] *v. n.* to disentangle one's self, escape.
Scalare, [skálá'ré] *v. a.* to take by escalade, scale, storm.
Scalata, [skálá'tá] *f.* escalade, storming.
Scalatore, [skálátó're] *m.* he that scales.
Scalcagnare, [skálkán'á're] *v. a.* to tread on one's heels.
Scalcheggiare, [skálkédjá're] *see* Scalciare.
Scalcheria, [skálkérí'á] *f.* office of a carver.
Scalciare, [skáltshá're] *v. a.* to kick; resist.
Scalcinare, [skáltshíná're] *v. a.* to scrape off plaster, divest of plaster.
Scalco, [skál'kó] *m.* steward, carver (of meat).
Scaldaletto, [skáldálét'tó] *m.* warming-pan.
Scaldamane, [skáldámá'né] *m.* hot cockles (boys' play), *pl.*
Scaldamento, [skáldámén'tó] *m.* warming, heating.
Scaldare, [skáldá're] *v. a.* to warm, heat; excite; SCALDARSI, *v. r.* to get warm; grow angry.
Scaldatojo, [skáldátó'yó] *m.* stove-room, warming-place.
Scaldatore, [skáldátó're] *m.* that warms.
Scaldavivande, [skáldávíván'dé] *m.* chafing-dish.
Scaldeggiare, [skáldédjá're] *v. a.* to animate, spur on, excite.
Scaldino, [skáldí'nó] *m.* sort of chafing-dish.
Scalea, [skálê'á] *f.* outside stone-stairs, *pl.* (noose.
Scalella, [skálê'lá] *f.* snare, gin,
Scaleno, [skálê'nó] *adj.* scheleme (said of a triangle that has three unequal sides).
Scaletta, [skálê'tá] *f.* little staircase, narrow stairs, *pl.*; flat tile.
Scalficcare, [skálfíkká're] **Scalfiggere,** [skálfíd'jé're] and **Scalfire,** [skálfí're] *v. a.* to graze, skin lightly.
Scalfitto, [skálfít'tó] *m.* **Scalfittura,** [skálfittú'rá] *f.* scratch.
Scalina, [skálí'ná] *f.* small private staircase.
Scalinata, [skálíná'tá] *f.* flight of steps.
Scalino, [skálí'nó] *m.* step of the stairs, stair.
Scalmana, [skálmá'ná] *f. med.* pleurisy.
Scalmanato, [skálmáná'tó] *see* Scarmanato.
Scalmarsi, [skálmár'sí] *v. n. r.* to warm ones self.
Scalo, [ská'ló] *m.* ship's hold; sloping ground.

Scalogno, [skáló´n'ó] *m.* scallion (onion), shalot.
Scalona, [skáló´ná] *f.* great staircase.
Scalorire, [skálóri´ré] *v. a.* to foment; draw out the heat.
Scalpelletto, [skálpéllét´tó] *m.* small chisel, small scalpel.
Scalpello, [skálpê´ló] *m.* chisel, graver, scalpel.
Scalpicciamento, [skálpítshámén´tó] *m.* stamping or trampling under foot.
Scalpicciare, [skálpítshá´ré] *v. a.* to stamp under foot, trample upon.
Scalpiccio, [skálpí´tshó] *m.* stamping, trampling; noise of footsteps.
Scalpitamento, [skálpítámén´tó] *m.* stamping, trampling upon.
Scalpitare, [skálpitá´ré] *v. a.* to stamp upon, trample under foot; scorn.
Scalpitio, [skálpí´tió] *m.* stamping, trampling upon.
Scalpore, [skálpô´ré] *m.* noisy complaint, lamentation; noise.
Scalpro, [skál´pró] *see* Scalpello.
Scalterito, [skáltéri´tó] &c., *see* Scaltrito &c.
Scaltramente, [skáltrámén´té] *adv.* cunningly.
Scaltrezza, [skáltrét´sá] *f.* **Scaltrimento,** [skáltrímén´tó] *m.* cunning, craftiness, slyness; tact, address.
Scaltrire, [skáltri´ré] *v. a.* to sharpen, teach wit; trick.
Scaltritamente, [skáltritámén´té] *adv.* cunningly, craftily.
Scaltrito, [skáltri´tó] **Scaltro,** [skál´tró] *adj.* cunning, crafty, sly, sharp, wary; knowing, sagacious.
Scalzacane, [skáltsáká´né] and **Scalzagatto,** [skáltságát´tó] *m.* ragamuffin, vagabond.
Scalzamento, [skáltsámén´tó] *m.* **Scalzatura,** [skáltsátú´rá] *f.* taking off one's shoes and stockings; hoeing up, digging.
Scalzare, [skáltsá´ré] *v. a.* to take off one's shoes and stockings; bare the roots of trees; strip; expose; pump one.
Scalzato, [skáltsá´tó] *adj.* unshod, bare-footed.
Scalzatojo, [skáltsátó´yó] *m.* tooth-lancet.
Scalzatore, [skáltsátó´ré] *m.* he that takes off his shoes and stockings; artful inquirer.
Scalzo, [skál´tsó] *adj.* unshod, bare; unarmed.
Scamatare, [skámátá´ré] *v. a.* to beat off the dust of wool.
Scamatino, [skámáti´nó] *m.* a beater of wool. (wand.
Scamato, [skámá´tó] *m.* a rod,
Scambiamento, [skámbiámén´tó] *m.* change, exchange; commutation; vicissitude.
Scambiare, [skámbiá´ré] *v. a.* to exchange; fill the place of.
Scambiettare, [skámbiéttá´ré] *v. a.* to skip; change often.
Scambietto, [skámbiét´tó] *m.* skip, caper; frequent change.
Scambievole, [skámbié´vólé] *adj.* mutual, reciprocal.
Scambievolezza, [skámbiévólét´sá] *f.* mutual change; reciprocity.
Scambievolmente, [skámbiévólmén´té] *adj.* reciprocally, mutually, one after another.
Scambio, [skám´bió] *m.* change, exchange; barter; -, *prp.* instead of, in place of; equal to.
Scamerare, [skámérá´ré] *v. a.* to take out of the treasury.
Scamerita, [skámári´tá] *f.* loin or fillet of pork.
Scamiciato, [skámítshá´tó] *adj.* without one's shirt; naked.
Scamonea, [skámóné´á] *f. bot.* scammony.
Scamosciare, [skámóshá´ré] *v. a.* to dress shammy leather.
Scamosciatore, [skámóshátó´ré] *m.* dresser of shammy leather.
Scamozzare, [skámótsá´ré] *v. a.* to pare or scrape any thing.
Scampaforca, [skámpáfór´ká] *m.* scape-gallows, rogue.
Scampamento, [skámpámén´tó] *m.* escape, safety.
Scampanare, [skámpáná´ré] *v. a.* to ring the chimes.
Scampanata, [skámpáná´tá] *f.* ringing the chimes, playing upon the bells, reproof.
Scampanellare, [skámpánellá´ré] *v. a.* to ring a small bell.
Scampanellata, [skámpánellá´tá] *f.* a sharp ring at the bell.
Scampanio, [skámpáni´ó] *m.* ringing of the bells; chimes, Christmas chimes, *pl.*
Scampare, [skámpá´ré] *v. a.* to deliver, save, preserve, defend; -, *v. n.* to escape, get out of danger.
Scampatore, [skámpátó´ré] *m.* rescuer, deliverer.
Scampo, [skám´pó] *m.* escape, flight, refuge; deliverance, safety; evasion, subterfuge; *non v' è* -, there' no remedy for it.
Scampoletto, [skámpólét´tó] **Scampolino,** [skámpóli´nó] *m.* small remnant, shred.
Scampolo, [skám´póló] *m.* remnant, remainder.
Scamuzzolo, [skámú´tsóló] *m.* bit, little bit (*vulgarism*).
Scanalare, [skánálá´ré] *v. a.* to flute, channel, chamfer; (*gun.*) rifle.
Scanalatura, [skánálátú´rá] *f.* channeling, fluting; (*mar.*) channel.
Scancellamento, [skántshéllámén´tó] *m.* canceling, erasing.
Scancellare, [skántshélla´ré] *v. a.* to cancel, erase.
Scancellaticcio, [skántshéllátí´tshó] *adj.* easy to cancel, somewhat canceled.
Scancellatura, [skántshéllátú´rá] **Scancellazione,** [skántshéllátsió´né] *f.* erasing.
Scanceria, [skántshéri´á] *f.* plate-shelf, dresser.
Scancia, [skántshí´á] *f.* kitchen-shelf; shelf.
Scancio, [skántshí´ó] *adj.* slanting, sloping; -, *m.* cross cut.
Scandagliare, [skándál´á´ré] *v. a.* to sound, measure; examine carefully.
Scandaglio, [skándá´l´ó] *m.* plummet, sounding line; level; examination.
Scandaleggiare, [skándálédjá´ré] *see* Scandalizzare (little used).
Scandalizzare, [skándálídsá´ré] *v. a.* to scandalize, occasion scandal; SCANDALIZZARSI, *v. r.* to be scandalized, be offended, take offence, be in a passion.
Scandalizzatore, [skándálídsátó´ré] *m.* one who causes scandal, scandalous man.
Scandalo, [skán´dáló] *m.* scandal; dishonor, infamy; hindrance, obstacle; dissension, discord; hurt.
Scandalosamente, [skándálósámén´té] *adv.* scandalously.
Scandaloso, [skándáló´só] *adj.* scandalous, shameful, offensive.
Scandella, [skándê´lá] *f.* small barley.
Scandelle, [skándê´lé] *f. pl.* drops of oil floating on water.
Scandere, [skán´deré] *v. a.* to ascend; climb; (*pros.*) scan.
Scandescenza, [skándéshên´tsá] *f.* anger, disdain.
Scandigliare, [skándil´á´ré] *v. a.* to sound; examine.
Scandire, [skándí´ré] *v. a.* to scan, measure (verses).
Scandolezzare, [skándólédsá´ré] *see* Scandalizzare.
Scandolo, [skán´dóló] &c., *see* Scandalo &c.
Scanfardo, [skánfár´dó] *adj.* dirty, scurvy.
Scange, [skán´jé] *m.* grogram, shot-silk (stuff).
Scangeo, [skán´géó] *m.* misfortune, accident (*vulgarism*).
Scanidato, [skánidá´tó] *adj.* white, candid, very white.
Scannafosso, [skánnafós´só] *m.* a kind of military fortification.

Scannamento, [skánnámén'tó] *m.* the act of cutting the throat.
Scannapagnotte [skánnápán'ó'té] and **Scannapane,** [skánnápá'né] *m.* a great eater; useless individual.
Scannare, [skánná'ré] *v. a.* to cut a throat; ruin.
Scannatojo, [skánnátó'yó] *m.* cut-throat place; shambles, *pl.*
Scannatore, [skánnátó'ré] *m.* cut-throat.
Scannellamento, [skánnéllámén'tó] *m.* fluting, chamfering.
Scannellare, [skánnéllá'ré] *v. a.* to wind off; -, *v. n.* gush out, spout out; flute metals, thin canes.
Scannello, [skánnê'ló] *m.* writing-desk; scrutoire; small bench; part of the rump of beef. (stool.
Scannetto, [skánnét'tó] *m.* small
Scanno, [skán'nó] *m.* seat, bench; sand-bank.
Scannonezzare, [skánnónédsá'ré] *v. a.* to cannonade; boast of.
Scanonizzare, [skánónídsá'ré] *v. a.* to annul the canonization.
Scansamento, [skánsámén'tó] *m.* avoiding, shunning.
Scansare, [skánsá'ré] *v. a.* to remove out of the way, displace; avoid, shun; - *un colpo*, to dodge a blow; SCANSARSI, *v. r.* to withdraw, keep off.
Scansatore, [skánsátó'ré] *m.* one who shuns danger; remover.
Scansia, [skánsí'á] *f.* book-case, book-shelves, *pl.*
Scansione, [skánsió'né] *f.* scanning verses.
Scantonare, [skántóná'ré] *v. a.* to break off the corners; -, *v. n.* to go away slyly, dodge, shun, elude.
Scapare, [skápá'ré] *v. a.* to cut off the heads of anchovies previous to salting them; SCAPARSI *su checchessia*, to pore over a thing; investigate deeply.
Scapataggine, [skápátádjí'né] *f.* thoughtless act, thoughtlessness.
Scapato, [skápá'tó] *adj.* reckless, thoughtless.
Scapecchiare, [skápékkiá'ré] *v. a.* to dress, card flax; SCAPECCHIARSI, *v. r.* to disentangle one's self.
Scapecchiatojo, [skápékkiátó'yó] *m.* brake, flax-comb.
Scapestrare, [skápéstrá'ré] *v. a.* to take off the halter; debauch, pervert, corrupt; -, *v. n.* SCAPESTRARSI, *v. r.* to slip one's head out of the halter; lead a dissolute life.
Scapestratamente, [skápéstrátámén'té] *adv.* dissolutely, loosely.
Scapestrato, [skápéstrá'tó] *adj.* unbridled, unrestrained; thoughtless.
Scapezzamento, [skápétsámén'tó] *m.* pruning, lopping off; - *sillabico*, elision of a syllable.
Scapezzare, [skápétsá'ré] *v. a.* to lop off, behead.
Scapezzonata, [skápétsóná'tá] *f.* and **Scapezzone,** [skápétsó'né] *m.* slap on the head, cuff, rap.
Scapigliare, [skápíl'á'ré] *v. a.* to ruffle, rumple one's hair; -, *v. n.* SCAPIGLIARSI, *v. r.* to lead a dissolute life.
Scapigliato, [skápíl'á'tó] *adj.* disheveled; dissolute.
Scapigliatura, [skápíl'átú'rá] *f.* dissolute life, debauchery.
Scapitamento, [skápitámén'tó] *m.* loss, detriment.
Scapitare, [skápitá'ré] *v. a.* & *n.* to be a loser, sustain a loss; - *di riputazione*, to fall off in reputation.
Scapito, [ská'pitó] *m.* loss, damage, detriment: *dare* -, to cause a loss; *dare a* -, to sell at a loss.
Scapitozzare, [skápitótsá'ré] *v. a.* to lop, head trees.
Scapo, [ská'pó] *m.* shaft (of a column).
Scapolare, [skápólá'ré] *m.* small hood, scapulary.
Scapolla, [skápól'lá] *f.* a foolish saying.
Scapolo, [ská'pôló] *adj.* disengaged, free, unmarried, single; -, *m.* bachelor.
Scaponire, [skápóní'ré] *v. a.* to overcome one's obstinacy.
Scappare, [skáppá'ré] *v. n.* to escape, run away.
Scappata, [skáppá'tá] *f.* escape, flight; sally; oversight, mistake.
Scappatina, [skáppátí'ná] **Scappatella,** [skáppátê'lá] *f.* little escapade, little subterfuge.
Scappatoja, [skáppátó'yá] *f.* hole to escape through; evasion, subterfuge.
Scappatura, [skáppátú'rá] *see* Scappata.
Scappellare, [skáppéllá'ré] *v. a.* to unhood (a hawk); -, *v. n.* SCAPPELLARSI, *v. r.* to take off one's hat, salute hat in hand.
Scappellata, [skáppéllá'tá] *f.* a salute with the hat off.
Scappellottare, [skáppéllóttá'ré] *v. a.* to give a blow on the head.
Scappellotto, [skáppéllô'tó] *m.* blow on the head.
Scapperuccio, [skáppérú'tshó] *m.* short cloak (with hood).
Scappinare, [skáppiná'ré] *v. a.* to foot stockings, put new soles to shoes.
Scappino, [skáppí'nó] *m.* sock, foot (of a stocking).
Scapponata, [skáppóná'tá] *f.* birth-day feast (on capons).
Scapponeo, [skáppónê'ó] *m.* reprimand, reproof (*vulgarism little used*).
Scappucciare, [skáppútshá'ré] *v. n.* to take off one's hood; fail.
Scappuccio, [skáppú'tshó] *m.* taking off the hood; fault, blunder (*vulgarism in the latter sense*).
Scaprestare, [skáprêstá'ré] *see* Scapestrare.
Scapricciare, [skáprítshá'ré] **Scapriccire,** [skáprítshí'ré] *v. a.* to cure a person of his whims; disenchant; -, *v. n.* SCAPRICCIRSI, *v. r.* to get cured of one's whims; satisfy one's self.
Scapula, [ská'púlá] *f.* shoulder-blade.
Scapulare, [skápúlá'ré] and **Scapularo,** [skápúlá'ró] *m.* small hood, scapulary.
Scarabattola, [skárábát'tólá] *f.* **Scarabattolo,** [skárábát'tóló] *m.* glass-case, show-window.
Scarabeo, [skárábê'ó] *m.* black beetle.
Scarabillare, [skárábíllá'ré] *v. a.* to scrape (a violin).
Scarabocchiare, [skárábókkiá'ré] *v. a.* to scribble, scrawl, make blots.
Scarabocchiatore, [skárábókkiátó'ré] *m.* scribbler, scrawler, blotter.
Scarabocchio, [skárábók'kió] *m.* scribbling, scrawl, blot.
Scarabone, [skárábó'né] *see* Scarafaggio.
Scaracchiare, [skárákkiá'ré] *v. a.* to spit out catarrh; ridicule.
Scaracchio, [skárák'kió] *m.* spitting out catarrhous matter.
Scarafaggio, [skáráfá'djó] *m.* scarab, beetle.
Scaraffare, [skáráffá'ré] *v. a.* to tear away by force.
Scaramazzo, [skárámá'tsó] *adj.* not quite round (of pearls); uneven, unequal.
Scaramuccia, [skárámú'tshá] *f.* skirmish.
Scaramucciare, [skárámútshá'ré] *v. n.* to skirmish.
Scaramuccio, [skárámú'tshó] **Scaramugio,** [skárámú'jó] *see* Scaramuccia.
Scaraventare, [skárávéntá'ré] *v. a.* to hurl.
Scarcare, [skárká'ré] *v. a.* to unload, discharge (*poes.*).
Scarceramento, [skártshérámén'tó] *m.* release from prison, liberation.
Scarcerare, [skártshérá'ré] *v. a.* to release from prison.

Scarcerazione, [skártshérátsió´né] *f. see* Scarceramento.
Scarco, [skár´kó] *m.* (*poes.*) unloading, discharging.
Scardare, [skárdá´ré] *v. a.* to remove the husks from chesnuts.
Scardassare, [skárdássá´ré] *v. a.* to card (wool); slander.
Scardassiere, [skárdássié´ré] *m.* carder, wool-comber.
Scardasso, [skárdás´só] *m.* card (to comb wool &c.).
Scardiccione, [skárdítshió´né] *m.* wild thistle.
Scardine, [skárdí´né] **Scardone,** [skárdó´né] *m.* **Scardova,** [skár´dóvá] *f.* sort of fresh water fish.
Scarferone, [skárféró´né] *m.* buskin, half-boot.
Scarica, [ská´ríká] *f.* unloading, landing; volley.
Scaricalasino, [skáríkálá´sinó] *m.* seesaw (game at draughts).
Scaricamento, [skáríkámén´tó] *m.* unloading, discharge.
Scaricamiracoli, [skáríkámírá´kóli] *m.* quack.
Scaricare, [skáríká´ré] *v. a.* to unload, discharge; unbend; let fly, fire off, shoot; fulfil, satisfy; - *la coscienza,* to ease one's conscience; - *il ventre,* to unload one's stomach.
Scaricatoja, [skáríkátó´yá] *f.* a kind of snare like a cage to catch birds.
Scaricatojo, [skáríkátó´yó] *m.* landing-place, wharf; storehouse; mart.
Scaricazione, [skáríkátsió´né] *f.* unloading, discharge.
Scarico, [ská´ríkó] *adj.* unloaded, discharged, eased; free; clear, serene; cheerful; -, *m.* unloading, discharge.
Scarificare, [skárifiká´ré] *v. a.* to scarify.
Scarificatore, [skárifikátó´ré] *m.* scarificator, scarifier.
Scarificazione, [skárifikátsió´né] *f.* scarification, incision.
Scariola, [skárió´lá] *f.* a kind of endive. (fine cloth.
Scarlatta, [skárlát´tá] *f.* very
Scarlattina, [skárláttí´ná] *f.* scarlet-fever.
Scarlattino, [skárláttí´nó] **Scarlatto,** [skárlát´tó] *m.* scarlet-cloth.
Scarlatto, [skárlát´tó] *adj.* of scarlet-color, scarlet.
Scarlea, [skár´léá] *f.* a kind of sage.
Scarmana, [skármá´ná] and **Scalmana,** [skálmá´ná] *f.* pleurisy.
Scarmanare, [skármáná´ré] and **Scalmanare,** [skálmáná´ré] *v. n.* to have a pleurisy.
Scarmigliare, [skármíl´á´ré] *v. a.* to rumple, ruffle, entangle; SCARMIGLIARSI, *v. r.* to struggle, take each other by the hair.
Scarmigliata, [skármíl´á´tá] *f.* fighting, quarreling.
Scarmigliatura, [skármíl´átú´rá] *f.* rumpling, ruffling; entangling.
Scarmo, [skár´mó] *m.* oar-peg, oar-pin.
Scarnamento, [skárnámén´tó] *m.* scarification.
Scarnare, [skárná´ré] *v. a.* to scarify, slash; flay; SCARNARSI, *v. r.* to grow lean, lose one's flesh.
Scarnascialare, [skárnáshálá´ré] *v. n.* to feast, banquet.
Scarnatino, [skárnátí´nó] *adj.* pink-colored, flesh-colored.
Scarnato, [skárná´tó] *adj.* thin, fleshless, flesh-colored.
Scarnificare, [skárnifiká´ré] *v. a.* to cut off the flesh, divest of flesh.
Scarnire, [skární´ré] *v. a.* to cut off the flesh, make lean; -, *v. n.* to get lean.
Scarnito, [skární´tó] **Scarno,** [skár´nó] *adj.* emaciated, lean, bony.
Scarnovalare, [skárnóválá´ré] *v. a.* to feast, banquet.
Scarpa, [skár´pá] *f.* shoe; scarp of a wall; drag (of a carriage); sloping.
Scarpaccia, [skárpá´tshá] *f.* old shoe, bad shoe.
Scarpare, [skárpá´ré] *v. a.* to slope.
Scarpellare, [skárpéllá´ré] *v a.* to chisel, carve.
Scarpellata, [skárpéllá´tá] *f.* stroke of the chisel; cut.
Scarpellatore, [skárpéllátó´ré] *m.* stone-cutter, carver.
Scarpelletto, [skárpéllét´tó] *m.* small chisel.
Scarpellinare, [skárpéllíná´ré] *v. a.* to cut, chisel (stones).
Scarpellino, [skárpélli´nó] *see* Scarpellatore.
Scarpello, [skárpê´ló] *m.* chisel, graver.
Scarpellone, [skárpélló´né] *m.* large chisel.
Scarpetta, [skárpét´tá] *f.* small shoe, light shoe, pump.
Scarpettaccia, [skárpéttá´tshá] *f.* bad little shoe.
Scarpettina, [skárpéttí´ná] *f.* **Scarpettino,** [skárpéttinó] *m.* small shoe, light pump.
Scarpettone, [skárpéttó´né] *m.* large pump.
Scarpinare, [skárpíná´ré] and **Scarponare,** [skárpóná´ré] *v. a.* to run away, show a pair of legs (*vulgarism*).
Scarpino, [skárpí´nó] *m.* small light shoe, pump. (shoe.
Scarpone, [skárpó´né] *m.* large
Scarriera, [skárríé´rá] *f.* gang of vagabonds.
Scarrozzare, [skárrótsá´ré] *v. n.* to ride in a coach.
Scarrucolamento, [skárrúkólámén´tó] *m.* movement produced by pulleys.
Scarrucolare, [skárrúkólá´ré] *v. n.* to run on the pulley; slip.
Scarsamente, [skársámén´té] *adv.* scarcely, sparingly, poorly.
Scarsapepe, [skársápé´pé] *f.* wild marjoram, origan.
Scarseggiare, [skársédjá´ré] *v. n.* to be short of, want; be stingy.
Scarsella, [skársê´lá] *f.* pocket, purse.
Scarsellina, [skársélli´ná] *f.* small pocket.
Scarsellona, [skárselló´ná] and **Scarsellone,** [skárselló´né] *m.* large pocket.
Scarsetto, [skárset´tó] *adj.* thin, slender, fine, delicate.
Scarsezza, [skárset´sá] *f.* scarcity, stinginess.
Scarsità, [skársitá´] **Scarsitade, Scarsitate,** *f.* scarcity, savingness, sparingness; penury.
Scarso, [skár´só] *adj.* scarce, stinted, stingy, niggardly; light; - *di danaro,* bare of money; -, *m.* scarcity; rarity; want.
Scartabellare, [skártábéllá´ré] *v. a.* to turn over the leaves of a book; glance over.
Scartabellatore, [skártábéllátó´ré] *m.* superficial reader.
Scartabello, [skártábê´ló] **Scartafaccio,** [skártáfá´tshó] *m.* old useless writings, worthless books, *pl.*
Scartamento, [skártámén´tó] *m.* rejecting, discarding.
Scartare, [skártá´ré] *v. a.* to reject, discard; set aside.
Scartata, [skártá´tá] *f.* discarding, refusal, refuse.
Scarto, [skár´tó] *m.* discarding; refuse, rebuff; useless papers, *pl.*
Scartocciato, [skártótshá´tó] *adj. arch.* scrolled.
Scartoccio, [skártó´tshó] *m. arch.*, scroll.
Scarzo, [skár´tsó] *adj.* nimble, quick; slender.
Scasare, [skásá´ré] *v. a.* to turn out of the house.
Scassare, [skássá´ré] *v. a.* to uncase; break up.
Scassatore, [skássátó´ré] *m.* one who uncases.
Scassatura, [skássátú´rá] *f.* uncasing, taking out of a chest.

Scassinare, [skássiná'ré] *v. a.* to smash, shatter, ruin, destroy.
Scasso, [skás'só] *m.* ploughed ground, tillage; breaking open drawers.
Scastagnare, [skástán'á'ré] *v. a.* to shuffle, evade; avoid difficulties.
Scataluffo, [skátálúf'fó] *m.* rap, cuff.
Scatarrare, [skátárrá'ré] *v. a. & n.* to spit out catarrh.
Scatarrata, [skátárrá'tá] *f.* spitting, spittle.
Scatellato, [skátéllá'tó] *adj.* duped, laughed at.
Scatenamento, [skáténámén'tó] *m.* unchaining.
Scatenare, [skátená'ré] *v. a.* to unchain, unfetter; SCATENARSI, *v. r.* to burst one's chains, break loose, sally out.
Scatola, [ská'tólá] *f.* box; *- da tabacco,* snuff-box; *dire a lettere di -,* to speak openly and freely.
Scatolajo, [skátólá'yó] *m.* a box-maker, box-vendor.
Scatoletta, [skátólét'tá] *f.* little box.
Scatoliere, [skátóliê'ré] *m.* box-maker, seller of boxes.
Scatolino, [skátóli'nó] *m. see* Scatoletta.
Scatolona, [skátóló'ná] *f.* **Scatolone,** [skátóló'né] *m.* large box, large casket.
Scattare, [skáttá'ré] *v. n.* to get unbent, slacken; run out, escape.
Scattatojo, [skáttátó'yó] *m.* notch or nut of a bow.
Scattino, [skátti'nó] *m.* small spring of a watch.
Scatto, [skát'tó] *m.* unbending; discrepance; spring of a watch.
Scaturigine, [skátúri'jiné] *f.* source, spring.
Scaturimento, [skátúrímén'tó] *m.* spouting out, springing up.
Scaturire, [skátúri'ré] *v. n.* to spring, spout out; rise, issue.
Scavalcare, [skáválká'ré] *v. a.* to unhorse (a cavalier); *fig.* to supplant; -, *v. n.* to dismount (from a horse).
Scavalcatore, [skáválkátó'ré] *m.* one who dismounts; supplanter.
Scavallare, [skávállá'ré] *see* Scavalcare.
Scavamento, [skávámén'tó] *m.* excavation, digging.
Scavare, [skává'ré] *v. a.* to excavate, dig.
Scavato, [skává'tó] *m.* a cavity made with an instrument.
Scavatore, [skávátó'ré] *m.* digger, delver, miner.
Scavatura, [skávátúrá] **Scavazione,** [skávátsió'né] *f.* excavation, digging.
Scavezzacollo, [skávétsákô'ló] *m.* breakneck fall, dangerous fall; jeopardy, peril; dissolute man; *a -,* rashly, precipitately, desperately.
Scavezzare, [skávétsá'ré] *v. a.* to break, overstrain.
Scavezzo, [skávé'tsó] *m.* remnant (of cloth &c.).
Scavo, [ská'vó] *m.* cavity, hollow, ditch, pit.
Scazzellare, [skátséllá'ré] *v. n.* to toy, frolic, play (*vulgarism*).
Scebran, [shé'brán] *f. bot.,* spurge.
Sceda, [shé'dá] *f.* raillery, foolishness; minutes, *pl.*
Scedardo, [shédár'dó] *m.* jester.
Scedato, [shédá'tó] *adj.* railing, satirical.
Scederia, [shédéri'á] *f.* nonsense, mockery.
Sceglimento, [shél'ímén'tó] *m.* choice, selection; picking.
Scegliere, [shé'l'éré] *v. a. irr.* (*scelgo, scegli, sceglie,* &c.; *scelsi, scelto*) to choose, select; pitch upon; divide, separate.
Scegliticcio, [shél'ití'tshó] *m.* refuse, siftings, *pl.*
Sceglitore, [shél'ító'ré] *m.* chooser, picker.
Sceleraggine, [shélérá'djiné] **Sceleratezza,** [shélérátét'sá] &c., *see* Scelleraggine &c.
Scelerato, [shélérá'tó] &c., *see* Scellerato &c.
Scelesto, [shélé'stó] *see* Scellerato.
Scelleraggine, [shéllérá'djiné] **Scelleratagine,** [shéllérátá'djiné] *see* Scelleratezza.
Scellerare, [shéllérá'ré] *v. a.* to stain, contaminate, make wicked.
Scelleratamente, [shéllérátámén'té] *adv.* wickedly, maliciously.
Scelleratezza, [shéllérátét'sá] *f.* wickedness, villany.
Scellerato, [shéllérá'tó] *adj.* wicked, villanous; -, *m.* scoundrel.
Scellerità, [shéllérítá'] **Scelleritade, Scelleritate,** *see* Scelleratezza.
Scellino, [shéllí'nó] *m.* shilling.
Scelo, [shé'ló] *m. poes., see* Sceleratezza.
Scelta, [shél'tá] *f.* choice, selection; flower, best; *a sua -,* to one's mind; *far -,* to choose, select.
Sceltezza, [shéltét'sá] *f.* selectness, exquisiteness.
Scelto, [shél'tó] *adj.* choice, best, exquisite.
Sceltume, [shéltú'mé] *m.* refuse, trash, cast off.
Scemamento, [shémámén'tó] *m.* and **Scemanza,** [shémán'tsá] *f.* diminution, reduction.
Scemare, [shémá'ré] *v. a.* to diminish; decay.
Scematore, [shémátó'ré] *m.* diminisher, abater.
Scemo, [shé'mó] *adj.* diminished, decreased; wanting, deficient; silly, imbecile; foolish; *luna scema, f.* waning moon; -, *m.* diminution, reduction; decrease.
Scempiaggine, [shémpiá'djiné] *f.* foolishness, stupidity.
Scempiare, [shémpiá'ré] *v. a.* to unfold, explain, interpret; rack, torture.
Scempiataggine, [shémpiátá'djiné] *f.* foolishness, silliness.
Scempiatamente, [shémpiátámén'té] *adv.* foolishly, confusedly.
Scempiato, [shémpiá'tó] *adj.* unfolded; foolish.
Scempietà, [shémpiétà'] **Scempiezza,** [shémpiét'sá] *f.* folly, simplicity.
Scempio, [shém'pió] *adj.* single, simple; silly, imbecile; -, *m.* rack, torture; slaughter.
Scena, [shé'ná] *f.* scene, stage, theatre; play. (scene.
Scenaccia, [shéná'tshá] *f.* bad
Scenario, [shéná'rió] *m.* actor's guide (book); play-bill; side-scenes, decorations, *pl.*
Scendere, [shén'déré] *v. a. irr.* (*scesi; sceso*) to descend; go down, to lower (in price).
Scendibile, [shéndí'bilé] *adj.* easy to descend.
Scendimento, [shéndímén'tó] *m.* descent; declivity.
Sceneggiamento, [shénédjámén'tó] *m.* representing by scenery, representing upon the stage.
Sceneggiare, [shénédjá'ré] *v. a.* to represent by scenery, represent upon the stage.
Scenicamente, [shéníkámén'té] *adv.* in a theatrical manner.
Scenico, [shé'níkó] *adj.* scenic, theatrical; *m.* buffoon, merry-andrew.
Scenografia, [shénógráfí'á] *f.* scenography.
Scenografico, [shénógrá'fíkó] *adj.* scenographic.
Scernere, [shér'néré] *v. a.* to discern, distinguish; choose, select.
Scernimento, [shérnímén'tó] *m.* discernment, selecting.
Scerpare, [shérpá'ré] *v. a.* to tear away, lacerate; SCERPARSI, *v. r.* to be broken, be lacerated.

Scerpellato, [shérpéllá´tó] **Scerpellino,** [shérpélli´nó] *adj.* distorted (said of the eye).
Scerpellone, [shérpélló´né] *m.* great blunder.
Scerpere, [shé´rpéré] *v. a.* to pull out, root out.
Scerre, [shér´ré] *see* Scegliere.
Scervellare, [shérvéllá´ré] *v. a.* to worry to death with overtalking.
Scervellato, [shérvéllá´tó] *adj.* hare-brained, half-witted.
Scesa, [shé´sá] *f.* descent, declivity; flux of humors, rheum, cold.
Scesoso, [shésó´só] *adj.* bleareyed.
Sceterare, [shétérá´ré] *v. a.* to play on the lyre.
Scetticismo, [shéttítshís´mó] *m.* scepticism.
Scettico, [shé´tíkó] *adj.* sceptical; -, *m.* sceptic.
Scettrato, [shéttrá´tó] and **Scettrifero,** [shéttrífé´ró] *adj.* wielding the sceptre.
Scettro, [shê´tró] *m.* sceptre, supreme power.
Sceveramento, [shévérámén´tó] *m.* separating, separation.
Sceverare, [shévérá´ré] *v. a.* to sever, set apart, separate; wean.
Sceverata, [shévérá´tá] *f.* separating, severing.
Sceveratamente, [shévérátámén´té] *adv.* separately, asunder.
Sceveratore, [shévérátó´ré] *m.* separater, divider.
Scevero, [shé´véró] *adj.* severed; weaned.
Scevrare, [shévrá´ré] *see* Sceverare.
Scevratamente, [shévrátámén´té] *adv.* separately, apart.
Scheda, [ské´dá] *f.* note, billet, poll-ticket.
Schedula, [ské´dúlá] *f.* little note.
Scheggia, [ské´djá] *f.* chip, splinter, crag; stem (of a tree).
Scheggiale, [skédjá´lé] *m.* leather-girdle.
Scheggiamento, [skédjámén´tó] *m.* chipping, cleaving.
Scheggiare, [skédjá´ré] *v. a.* to make chips, cleave, shatter, shiver; SCHEGGIARSI, *v. r.* to burst in pieces, be shattered, be shivered.
Scheggio, [ské´djó] *m.* cliff, rock; scrag, splinter.
Scheggione, [skédjó´né] *m.* great cliff; large splinter.
Scheggioso, [skédjó´só] *adj.* craggy, rugged.
Scheggiuola, [skédjô´lá] **Scheggiuzza,** [skédjút´sá] *f.* little splinter.
Scheletrame, [skélétrá´mé] *m.* a quantity of skeletons.
Scheletrizzato, [skélétridsá´tó] *adj.* reduced to a skeleton.
Scheletro, [ské´létró] *m.* skeleton; carcass.
Schena, [ské´ná] *see* Schiena.
Scherano, [skérá´nó] *m.* assassin, brigand.
Scheranzia, [skérántsí´á] *see* Squinanzia.
Schericare, [skériká´ré] *v. a.* to remove the top of diamonds &c.
Schericarsi, [skérikár´sí] *v. a.* & *r.* to leave the priesthood.
Schericato, [skériká´tó] *adj.* degraded (from priesthood).
Scherma, [skêr´má] *f.* fencing; *maestro di* -, fencing-master.
Schermaglia, [skérmá´l'á] *f.* strife, quarrel, skirmish.
Schermare, [skérmá´ré] *see* Schermire.
Schermidore, [skérmídó´ré] and **Schermitore,** [skérmító´ré] *m.* fencer, fencing-master.
Schermigliare, [skérmíl'á´ré] *see* Arruffare.
Schermire, [skérmí´ré] *v. n.* to fence; SCHERMIRSI, *v. r.* to defend one's self, shield one's self.
Schermo, [skêr´mó] *m.* defence; weapons, *pl.*
Schernevole, [skerné´vólé] *adj.* scornful, contemptuous; despicable.
Schernevolmente, [skérnévólmén´té] *adv.* scornfully, scurrilously.
Schernimento, [skérnímén´tó] *m.* scorn, mockery, contempt; insult.
Schernire, [skérní´ré] *v. a.* to scorn, deride.
Schernità, [skérnítá´] *f.* contemptuous acts.
Schernitivo, [skérnítí´vó] *adj.* deriding, insulting.
Schernitore, [skérnító´ré] *m.* **Schernitrice,** [skérnítrí´tshé] *f.* scorner, scoffer.
Scherno, [skêr´nó] *m.* scorn, derision; insult, affront; *avere a* -, to scorn; *prendere a* -, to laugh at, deride.
Scheruola, [skérô´lá] *f. bot.*, skirret.
Scherzamento, [skértsámén´tó] *m.* play, jest, pleasantry.
Scherzare, [skértsá´ré] *v. n.* to dally, play, sport; jest, joke, banter.
Scherzatore, [skértsátó´ré] *m.* jester, banterer, wag.
Scherzetto, [skértsét´tó] *m.* little jest, little sport.
Scherzevole, [skértsé´vólé] *adj.* pleasant, playful.
Scherzevolmente, [skértsévólmén´té] *adv.* in a playful manner, playfully.
Scherzo, [skêr´tsó] *m.* pleasantry, raillery, jesting, jest, sport; *da* -, in jest.
Scherzosamente, [skértsósámén´té] *adv.* facetiously, in jest.
Scherzosetto, [skértsósét´tó] *adj.* a little playful.
Scherzoso, [skértsó´só] *adj.* playful, jocular, pleasant.
Schiaccia, [skiá´tshá] and **Stiaccia,** [stiá´tshá] *f.* trap, mantrap, pit-fall; hatch, wooden leg.
Schiacciamento, [skiátshámén´tó] *m.* crushing, squashing, contusion.
Schiacciare, [skiátshá´ré] *v. a.* to crush, bruise.
Schiacciata, [skiátshá´tá] *f.* thin hard cake; Scotch thin oaten bread.
Schiacciatina, [skiátshátí´ná] *f.* small thin cake.
Schiacciato, [skiátshá´tó] *adj.* crushed, bruised; *naso* -, *m.* flat nose.
Schiacciatura, [skiátshátú´rá] *f.* crushing, squashing.
Schiaffeggiare, [skiáffédjá´ré] *v. a.* to give (one) a slap on the face, cuff.
Schiaffo, [skiáf´fó] *m.* slap, box, cuff.
Schiamazzare, [skiámátsá´ré] *v. n.* to cackle; cry out, clamour.
Schiamazzatore, [skiámátsátó´ré] *m.* brawler.
Schiamazzio, [skiámátsí´ó] **Schiamazzo,** [skiámá´tsó] *m.* noise, brawling; bird-call; lure.
Schianciana, [skiántshá´ná] *f.* (*geom.*) diagonal line.
Schiancio, [skiántshí´ó] *m.* slope, oblique direction; *a* -, in bias, awry, athwart.
Schiancire, [skiántshí´ré] *v. a.* to strike obliquely.
Schiantamento, [skiántámén´tó] *m.* extirpation.
Schiantare, [skiántá´ré] *v. a.* to tear up, tear off, rend, crack, split.
Schiantettino, [skiántétti´nó] *m.* snap; fillip.
Schianto, [skián´tó] *m.* tearing off, rending, cleaving; splinter; crash, crack; great noise; torment.
Schianza, [skián´dsá] *f.* scab, scurf.
Schiappare, [skiáppá´ré] *v. a.* to cleave, split (wood).
Schiarare, [skiárá´ré] *v. a.* to clear up, elucidate, explain; -, *v. n.* to become clear, clear up, brighten.
Schiaratore, [skiárátó´ré] *m.* elucidator, explainer.

Schiarea, [skiárê'á] *f. bot.*, clary, all-heal.
Schiarimento, [skiárímén'tó] *m.* clearing up, explaining.
Schiarire, [skiárí'ré] *v. n.* to clear up, illustrate, explain; -, *v. n.* to get clear, get thin; appear.
Schiatta, [skiát'tá] and **Stiatta**, [stiát'tá] *f.* race, progeny.
Schiattare, [skiáttá'ré] *v. n.* to burst.
Schiattire, [skiáttí'ré] *v. n.* to yelp, bark, squeak.
Schiattona, [skiáttó'ná] *f.* sturdy woman.
Schiava, [skiá'vá] *f.* female slave.
Schiavacciare, [skiávátshá'ré] *v. a.* to open, remove bolts.
Schiavaccio, [skiává'tshó] *m.* vile slave.
Schiavare, [skiává'ré] **Schiavellare**, [skiávéllá'ré] *v. a.* to unnail, unfix.
Schiavesco, [skiávés'kó] *adj.* of a slave, servile.
Schiavetto, [skiávét'tó] *m.* little slave, young slave.
Schiavina, [skiávi'ná] *f.* slave's frock; pilgrim's robe.
Schiavitù, [skiávitù'] **Schiavitudine**, [skiávitú'diné] *f.* slavery, servitude, bondage, bonds, chains, *pl.*
Schiavo, [skiá'vó] *m.* slave, captive.
Schiavolino, [skiávóli'nó] *m.* little slave, young slave.
Schiavone, [skiávó'né] *m.* strong slave.
Schiazzamaglia, [skiátsámá'l'á] *f.* rascality; rabble.
Schiccheracarte, [skíkkérákár'té] *m.* an ignorant writer.
Schiccheramento, [skíkkérámén'tó] *m.* daubing, scribbling.
Schiccherare, [skíkkérá're] *v. a.* to daub, scribble.
Schiccheratore, [skíkkérátó're] *m.* dauber, scribbler.
Schiccheratura, [skíkkérátú'rá] *f.* daubing, scribbling.
Schidionare, [skidióná're] *v. a.* to spit meat.
Schidione, [skidió'né] **Schidone**, [skidó'né] *m.* spit, broach.
Schiena, [skiê'ná] *f.* back-bone; croup, ridge.
Schienale, [skiéná'lé] *m.* back, croup.
Schienanzia, [skiénántsí'á] *see* Squinanzia.
Schienella, [skiénê'lá] *f.* windgall (disease).
Schienuto, [skiénú'tó] *adj.* strong-backed, vigorous, sturdy.
Schiera, [skiê'rá] *f.* legion, battalion, company, squadron; band; rank, file; *a* -, in companies, by bands: *a - a* -, by files; *far* -, to set in array.
Schieramento, [skiérámén'tó] *m.* arraying, battle-array.
Schierare, [skiérá're] *v. a.* to draw up in line of battle.
Schiettamente, [skiéttámén'té] *adv.* honestly, plainly, ingenuously, frankly, openly.
Schiettezza, [skiéttét'sá] *f.* uprightness, ingenuousness, frankness, sincerity.
Schietto, [skiét'tó] *adj.* pure, unmixed; plain, level; clean, neat; honest, candid, sincere, frank.
Schifa, [ski'fá] *f.* disgust.
Schifamente, [skifámén'té] *adv.* filthily, dirtily; timidly.
Schifamento, [skifámén'tó] *m.* **Schifanza**, [skifán'dsá] *f.* aversion, disdain, contempt.
Schifanoja, [skifánó'yá] *m.* a lazy fellow.
Schifare, [skifá're] *v. a. & n.* to shun, avoid, elude, refuse; loathe, abhor; SCHIFARSI, *v. r.* to loathe.
Schifatore, [skifátó're] *m.* avoider; disapprover.
Schifetto, [skifét'tó] *m.* small skiff; little boat.
Schifevole, [skifé'vólé] *adj.* despising; loathing.
Schifevolmente, [skifévólmén'té] *adj.* loathingly, disgustingly.
Schifezza, [skifét'sá] *f.* nastiness; loathing, disgust; delicacy, daintiness; prudishness.
Schifiltà, [skifiltá'] **Schifiltade**, **Schifiltate**, *f.* coyness, affected modesty, prudery; disgust, reluctance, aversion, loathing.
Schifiltoso, [skifiltó'só] *adj.* shy, coy, difficult.
Schifo, [ski'fó] *m.* skiff, small boat.
Schifo, [ski'fó] *adj.* nasty; nauseous, disgusting; coy, shy, reluctant; over-nice, delicate; *prendere a* -, to take a distaste against; *venire a* -, to be disgusted with.
Schifosamente, [skifósámén'té] *adv.* nastily, disgustingly.
Schifoso, [skifó'só] *adj.* nasty, disgusting, disagreeable.
Schimbecio, [skimbê'tshó] **Schimbescio**, [skimbê'shó] *adj.* bandy-legged.
Schinanzia, [skinántsí'á] *f.* quinsy.
Schinchimurra, [skinkimúr'rá] *f.* imaginary monster.
Schincio, [skin'tshó] *adj.* oblique, cross.
Schinella, [skinél'lá] *f.* windgall.
Schiniera, [skiniê'rá] *f.* **Schiniere**, [skiniê'ré] *m.* greaves, leg-piece.
Schiodare, [skiódá're] *v. a.* to unnail.
Schiodatura, [skiódátú'rá] *f.* unnailing.
Schiomare, [skiómá're] *v. a.* to disorder the hair.
Schioppetteria, [skióppétté'riá] *f.* a band of soldiers armed with muskets.
Schioppettiere, [skióppéttiê're] *m.* fusileer, fusilier.
Schioppetto, [skióppét'tó] **Schioppo**, [skiop'pó] *m.* gun, musket; - *a capsola*, percussion-gun.
Schiostrarsi, [skióstrár'sí] *v. a. & r.* to leave the cloister; become free.
Schiribizzo, [skiribi'tsó] *see* Ghiribizzo.
Schisa, [ski'sá] *f. per* -, *adv.* across, crossways.
Schisare, [skisá're] *v. a.* (*ar.*) to reduce fractions.
Schiso, [ski'só] *m.* (*ar.*) reduction of fractions.
Schisto, [ski'stó] *m.* (*min.*) schist.
Schitarrare, [skitárrá're] *v. n.* to play upon the guitar.
Schiudere, [skiú'déré] *v. a. irr.* (*see* Chiudere) to disclose, open; -, *v. n.* expand (as flowers), blow.
Schiuma, [skiú'má] *f.* froth, foam, dross, scum.
Schiumare, [skiúmá're] *v. a.* to skim, cream; -, *v. n.* to froth, foam.
Schiumoso, [skiúmó'só] *adj.* frothy, foaming.
Schivare, [skivá're] *v. a. & n.* to avoid, shun.
Schivezza, [skivét'sá] *f.* shyness, coyness, bashfulness, reservedness.
Schivo, [ski'vó] *adj.* shy, retiring, bashful; reserved, modest; tiresome, gloomy.
Schizzamento, [skitsámén'tó] *m.* gushing out.
Schizzare, [skitsá're] *v. a.* to sketch; -, *v. n.* to gush out; rush.
Schizzata, [skitsá'tá] *f.* gush, dash.
Schizzatoja, [skitsátó'yá] *f.* fire-conducter in a furnace for melting metals.
Schizzatojo, [skitsátó'yó] *m.* syringe, squirt.
Schizzettare, [skitsétta're] *v. a.* to syringe, squirt; inject.
Schizzettino, [skitsétti'nó] **Schizzetto**, [skitsét'tó] *m.* small syringe.
Schizzinosamente, [skitsinósámén'té] *adv.* prudishly, disdainfully, harshly.

Schizzinoso, [skítsinó´só] *adj.* shy, disdainful; countrary, indisposed, difficult.
Schizzo, [skí´tsó] *m.* splash; bit; sketch.
Scia, [shí´á] *f.* ship's track.
Sciabica, [shá´bíká] *f.* bird-net.
Sciabla, [shá´blá] **Sciabola,** [shá´bólá] *f.* sabre, scimitar.
Sciabordare, [shábórdá´ré] *v. a.* to beat cloth in a trough.
Sciacquadenti, [shákúádén´tí] *m.* light breakfast taken with a glass of wine (*vulgarism*).
Sciacquare, [shákuá´ré] *v. a.* to rinse, wash.
Sciacquatojo, [shákuátó´yó] *m.* mill-stream.
Sciacquatorio, [shákuátó´ríó] *m.* ruin; *andarsene in* -, to fall into ruin.
Sciacquatura, [shákuátú´rá] *f.* rinsing, dish-water.
Sciaguattamento, [sháguáttá-mén´tó] *m.* shaking (fluids).
Sciaguattare, [sháguáttá´ré] *v. a.* to shake (fluids), wash, lave.
Sciagura, [shágú´rá] *f.* misfortune, disaster.
Sciaguranza, [shágúrán´dsá] **Sciaguratagine,** [shágúrátá´-djíné] *f.* wickedness, baseness; wretchedness.
Sciaguratamente, [shágúrátá-mén´té] *adv.* wretchedly, miserably, basely; unluckily.
Sciaguratello, [shágúrátê´ló] *adj.* rather bad; somewhat wicked; -, *m.* little wretch.
Sciaguratezza, [shágúrátét´sá] *f.* rascality, wickedness, wretchedness.
Sciagurato, [shágúrá´tó] *adj.* wretched, unfortunate, miserable; pitiful; low, base, sorry; wicked.
Sciaguratone, [shágúrátó´né] *m.* great villain.
Scialacquamento, [shálákuá-mén´tó] *m.* prodigality, profusion.
Scialacquare, [shálákuá´ré] *v. a.* to lavish, squander.
Scialacquatamente, [shálákuá-támén´té] *adv.* profusely, lavishly.
Scialacquatore, [shálákuátó´-ré] *m.* prodigal, spendthrift, waster.
Scialacquatura, [shálákuátú´-rá] *f.* prodigality, wasting.
Scialacquio, [shálá´kuió] **Scialacquo,** [shálá´kuó] *m.* profusion, waste.
Scialamento, [shálámén´tó] *m.* exhalation, vapor.
Scialappa, [shálap´pá] *f.* jalap.
Scialare, [shálá´ré] *v. a.* to exhale; evaporate; dissipate; feast.
Scialiva, [shálí´vá] *f.* spittle, saliva.
Scialle, [shál´lé] *m.* shawl.
Scialo, [shá´ló] *m.* exhalation, pomp, magnificence.
Scialone, [sháló´né] *m.* great spendthrift.
Scialuppa, [shálúp´pá] *f.* shallop; - *cannoniera,* gun-boat.
Sciamannato, [shámánná´tó] *adj.* ill-built; awkward, slovenly; *alla sciamannata,* in a slovenly manner.
Sciamare, [shámá´ré] *v. n.* to swarm.
Sciame, [shá´mé] and **Sciamo,** [shiá´mó] *m.* swarm (of bees); crowd.
Sciamito, [shámí´tó] *m.* sort of stuff; amaranth (flower).
Sciancare, [shánká´ré] *v. n.* SCIANCARSI, *v. r.* to be hip-shot.
Sciancato, [shánká´tó] *adj.* hip-shot, lame.
Sciapidire, [shápídí´ré] *v. n.* to grow insipid, grow dull.
Sciapido, [shá´pidó] and **Sciapito,** [shá´pitó] *adj.* insipid.
Sciarada, [shárá´dá] *f.* cherade.
Sciarappa, [sháráp´pá] *f.* jalap.
Sciare, [shiá´ré] *v. n.* (*mar.*) to row against the stream.
Sciarpa, [shár´pá] *f.* rags, tatters, *pl.*; scarf, shoulder-belt.
Sciarpellare, [shárpéllá´ré] *v. a.* to hold the eyes wide open.
Sciarpellato, [shárpéllá´tó] *adj.* staring wide.
Sciarpelleria, [shárpéllérí´á] *f.* foolish talk; absurdity.
Sciarpellino, [shárpélli´nó] *adj.* staring wide.
Sciarra, [shár´rá] *f.* brawl, squabble.
Sciarramento, [shárrámén´tó] *m.* routing, dispersing.
Sciarrare, [shárrá´ré] *v. a.* to rout, disperse.
Sciarrata, [shárrá´tá] *f.* routing, defeat; strife, quarrel.
Sciatica, [shá´tíká] *f.* hip-gout.
Sciatico, [shá´tíkó] *adj.* sciatic, having the hip-gout.
Sciatta, [shát´tá] *f.* ship's boat; small boat, canoe.
Sciattaggine, [sháttá´djíné] *f.* unfitness.
Sciattare, [sháttá´ré] *v. a.* to ruin, spoil.
Sciattezza, [sháttét´sá] *f.* slovenliness; misconduct, immodesty.
Sciatto, [shát´tó] *adj.* slovenly; simple.
Sciaura, [sháu´rá] **Sciauratagine,** [sháurátá´djíné] &c., *see* Sciagura &c.
Scibile, [shí´bílé] *adj.* knowable.
Sciente, [shiên´té] *adj.* knowing, learned.
Scientemente, [shiéntémén´té] *adv.* learnedly, knowingly, wittingly.
Scientificamente, [shiéntífíká-mén´té] *adv.* scientifically.
Scientifico, [shiéntí´fíkó] *adj.* scientific, learned, erudite.
Scienza, [shiên´dsá] **Scienzia,** [shiên´dsiá] *f.* science, knowledge, learning, erudition; letters, *pl.*
Scienziale, [shéntsiá´lé] * *adj.* belonging to science.
Scienziatamente, [shiéntsiátá-mén´té] *adv.* in a scientific manner.
Scienziato, [shiéntsiá´tó] *adj.* learned, erudite; -, *m.* man of science, scholar.
Scienziuola, [shiéntsiô´lá] *f.* little science, limited knowledge.
Scifrare, [shífrá´ré] *v. a.* to decypher.
Scignere, [shí´n'éré] *v. a. irr.* (*see* Cignere) to ungird, untie.
Scilecca, [shílék´ká] *f.* joke; trifle, nonsense.
Scilinguagnolo, [shílínguá´n'ó-ló] *m.* string or ligament of the tongue.
Scilinguare, [shílínguá´ré] *v. n.* to stammer, lisp.
Scilinguatello, [shílínguátê´ló] *m.* stammerer.
Scilinguato, [shílínguá´tó] *adj.* stammering, lisping.
Scilinguatore, [shílínguátó´ré] *m.* stammerer, lisper.
Sciliva, [shílí´vá] *f.* spittle, saliva.
Scilla, [shíl´lá] *f.* squill, sea-onion.
Scillitico, [shíllíti´kó] *adj.* of squills, of onions.
Scilloria, [shíllóri´á] *f.* intellect, capacity (*vulgarism*).
Scilocco, [shílô´kó] *m.* sirocco.
Sciloma, [shílô´má] *m.* tedious speech, tiresome verbiage.
Scioppare, [shílóppá´ré] *v. a.* to give syrup; *fig.* to coax, wheedle.
Sciloppo, [shílóp´pó] *m.* syrup.
Scimia, [shí´miá] and **Scimmia** [shím´miá] *f.* ape, monkey, baboon.
Scimiatico, [shímiá´tíkó] *adj.* apish.
Scimieria, [shímiérí´á] *f.* apishness; mimicry.
Scimiesco, [shímiés´kó] *adj.* resembling an ape.
Scimio, [shí´mió] *see* Scimia.
Scimiotto, [shímiô´tó] *m.* young ape, young monkey.
Scimitarra, [shímitár´rá] *f.* scymitar, sabre.
Scimmione, [shímmió´né] *m.* great baboon; ugly fellow.
Scimmiottare, [shímmióttá´ré] *v. a.* to ape, mimic.

Scimmiotto, [shímmiô´tó] *see* Scimiotto.
Scimunitaggine, [shímúnítá´djíné] *f.* silliness, foolishness, imbecility.
Scimunitamente, [shímúnítámén´té] *adv.* sillily, foolishly.
Scimunitello,[shímúnité´]ó]*adj.* somewhat silly; -, *m.* little fool.
Scimunito, [shímúní´tó] *adj.* foolish, imbecile.
Scindere, [shín´déré] *v. a.* to cut, separate. (gnere.
Scingere, [shín´jéré] *see* Sci-
Scintilla, [shíntíl´lá] *f.* spark, sparkle.
Scintillamento, [shíntíllámén´tó] *m.* sparkling, twinkling.
Scintillare, [shíntíllá´ré] *v. n.* to sparkle, twinkle.
Scintillazione, [shíntíllátsió´né] *f.* scintillation, sparkling.
Scintilletta, [shíntíllét´tá] *f.* little spark; feeble light.
Scioccaccio, [shókká´tshó] *m.* great simpleton.
Scioccaggine, [shókká´djíné] *f.* foolishness, folly.
Scioccamente, [shókkámén´té] *adv.* foolishly, sillily.
Sciocceggiare, [shókkédjá´ré] *v. n.* to play the fool, act foolishly; talk foolishly.
Sciocchérello, [shókkéré´ló] *adj.* somewhat foolish; -, *m.* little fool.
Sciocchería,[shókkérí´á] **Sciocchezza,** [shókkét´sá] *f.* foolishness, stupidity; silly thing, folly.
Sciocchino,[shókkí´nó]*adj.*somewhat foolish.
Sciocco, [shô´kó] *adj.* insipid, mawkish; silly, foolish; -, *m.* silly fellow.
Sciocconaccio, [shókkóná´tshó] *m.* a very foolish person.
Sciocconé, [shókkó´né] *m.* great fool, great booby.
Sciogliere, [shô´l´éré] *v. a. irr.* (*sciolgo, sciogli, scioglie* &c.; *sciolsi; scioglierò, sciorrò; sciolto*) to untie, dissolve, resolve; fulfil, accomplish; - *il ventre,* to open the bowels; - *un voto,* to pay a vow; Scioglersi, *v. r.* to free one's self from, get rid of.
Scioglimento, [shól´ímén´tó] *m.* untying, dissolution; explanation; dissoluteness, licence: tumult, sedition; looseness of the bowels.
Scioglitore, [shól´ító´ré] *m.* one who unties; explainer.
Sciolezza, [shiólét´sá] *f.* superficial knowledge; pedantry.
Sciolo, [shí´ólo] *m.* sciolist.
Scioltamente, [shóltámén´té] *adv.*freely,withoutimpediment; nimbly, fluently.
Scioltezza, [shóltét´sá] *f.* nimbleness, agility; freedom.
Sciolto, [shôl´tó] *adj.* untied, ungirded; unshackled; independent, free; agile, nimble; easy; fluent; liquefied, dissolved; *a briglia sciolta,* with full speed; *libro -, m.* book in sheet; *versi sciolti, m. pl.* blank verse.
Sciolvere, [shôl´véré] *see* Asciolvere.
Scionata, [shóná´tá] *f.* **Scione,** [shô´né] *m.* squall, whirlwind, hurricane.
Scioperaggine, [shópérá´djíné] *f.* idleness, laziness, waste of time.
Scioperalibraj, [shóperálíbrá´i] *m.* sciolist, smatterer.
Scioperamento, [shóperámén´tó] *m.* idleness, idle labor, loss of time.
Scioperare, [shóperá´ré] *v. a.* to hinder from working; Sciuperarsi, *v. r.* to leave off work, spend one's time in doing nothing.
Scioperataggine, [shóperátá´djíné] *see* Scioperaggine.
Scioperatamente, [shóperátámén´té] *adv.* idly.
Scioperatezza, [shóperátét´sá] *f.* idleness.
Scioperativo, [shóperátí´vó] **Sioperato,** [shóperá´tó] *adj.* idle, sluggish, unoccupied.
Scioperatonaccio, [shóperátóná´tshó] **Scioperatone,** [shóperátó´né] *m.* very idle fellow, lazy drone.
Scioperio, [shóperí´ó] *m.* idleness, slothfulness, losing time.
Scioperone, [shóperó´né] *m.* drone, stupid fellow.
Sciopino, [shópí´nó] *m.* unforeseen event, happy accident.
Scioprare, [shóprá´ré] *see* Scioperare.
Sciopro, [shó´pró] *m.* ease, repose; cessation from labor.
Sciorinamento,[shórínámén´tó] *m.* airing; displaying.
Sciorinare, [shóriná´ré] *v. a.* to air (linen &c.); brandish; display, disclose; divulge; Sciorinarsi, *v. r.* to open one's clothes, undress; take a little relaxation, rest one's self.
Sciotta, [shót´tá[*f.* an odorous powder used in chocolate.
Scioverso, [shóvér´só] *m.* green wheat ploughed down for manure.
Sciovernarsi, [shóvérnár´sí] *v. n. r.* to be a diner out; spare one's own food at the expense of others; enact the parasite.
Sciorre, [shór´ré] *see* Sciogliere.
Sciovicchiolare, [shóvíkkiólá´ré] *v. a.* to disperse pigeons, (said of a hawk).
Scipa, [shí´pá] *m.* ignoramus, blockhead.
Scipare, [shípá´ré] &c., *see* Sciupare &c.
Scipidezza, [shípidét´sá] *f.* insipidity, silliness.
Scipidire, [shípidí´ré] *v. n.* to grow insipid, grow stupid.
Scipido, [shí´pidó] *adj.* insipid, tasteless; stupid.
Scipire, [shípi´ré] *see* Scipidire.
Scipitaggine, [shípitádjí´né] *f.* insipidity, stupidity.
Scipitamente, [shípitámén´té] *adv.* insipidly, tastelessly; foolishly.
Scipitezza, [shípitét´sá] *f.* insipidity, dulness, foolishness.
Scipito, [shípi´tó] *adj.* insipid; tiresome.
Scire, [shí´ré] *v. a.* to know.
Scirignata, [shíríná´tá] *f.* gash, slash.
Sciringa, [shírín´gá] *f.* syringe.
Sciringare, [shíringá´ré] *v. a.* to syringe, inject.
Sciringato, [shíringá´tó] *adj.* *pasta sciringata* paste made of flour, sugar, and white of eggs.
Scirocco, [shírô´kó] *m.* southeast wind, sirocco.
Sciroppo, [shírô´pó] *m.* syrop.
Scirpo, [shír´pó] *m.* reed, rush; sedge.
Scirro, [shír´ró] *m.* (*med.*) scirrus. (scirrous.
Scirroso, [shírró´só] *adj.* (*med.*)
Scisma, [shís´má] *f.* schism, dissension.
Scismatico, [shísmá´tíkó] *adj.* schismatic.
Scissile, [shís´sílé] *adj.* scissile; separable.
Scissione, [shíssió´né] *f.* scission; separation.
Scissura, [shíssú´rá] *f.* cleft, rent, chink.
Sciugamano, [shúgámá´nó] *f.* towel.
Sciugare, [shúgá´ré] *v. a* to dry, wipe off.
Sciugatojo, [shúgátó´yó] *m.* towel, napkin.
Sciupare, [shúpá´ré] *v. a.* to waste, spoil, tear; -, *v. n.* Sciuparsi, *v. r.* to miscarry.
Sciupatore, [shúpátó´ré] *m.* waster, spendthrift.
Sciupinare, [shúpiná´ré] *v. a.* to consume; wear out; spoil, destroy.
Sciupinio, [shúpíní´ó] **Sciupio,** [shúpí´ó] *m.* wasting, consuming; wearing out; destruction.
Sciupone,[shúpó´né] *m.* a great spendthrift.
Scivolare, [shívólá´ré] *v. n.* to hiss; slide; skate.
Scivoletto,[shívólét´tó]*m.*(*mus.*) trill, passage.

Sclamare, [sklámá´ré] *v. n.* to exclaim, cry out.
Sclamazione, [sklámátsió´né] *f.* exclamation, outcry, clamor.
Scocca'lfuso , [skókkálfú´só] *monna scocca'lfuso, f.* an idle hussey.
Scoccare, [skókká´ré] *v. a.* to let fly, shoot off; -, *v. n.* to escape, peep out.
Scoccatojo, [skókkátó´yó] *m.* nut (of a bow).
Scoccatore, [skókkátó´ré] *m.* **Scoccatrice,** [skókkátri´tshé] *f.* shooter with a bow, archer.
Scocciare, [skókkiá´ré] *v. a.* to break an egg-shell.
Scocco, [skó´kó] *m.* letting fly an arrow, shoot; twang; stroke, moment; - *dell' alba*, peep of day.
Scoccobrino, [skókkóbri´nó] *m.* merry-andrew, buffoon.
Scoccolare, [skókkólá´ré] *v. a.* to pick up berries; heap up (blunders).
Scoccolato, [skókkólá´tó] *adj.* sifted; clear, distinct.
Scoccoveggiare, [skókkóvédja´ré] *v. a. & n.* to flirt, banter.
Scodare, [skódá´ré] *v. a.* to cut off the tail, dock, crop.
Scodella , [skódê´lá] *f.* porringer; bowl; soup-plate.
Scodellare, [skódélla´ré] *v. a.* to bowl up, fill the porringer; pour out.
Scodelletta, [skódéllét´tá] **Scodellina,** [skódélli´ná] *f.* small porringer, small soup-plate.
Scodellino , [skódélli´nó] *m.* powder-pan; dimple on the cheek.
Scodinzolare, [skódíndsólá´ré] *v. n.* to wag or shake the tail.
Scofacciare, [skófátshá´ré] *v. a.* to make flat.
Scoffina, [skóffí´ná] *f.* rasp; grater.
Scoglia, [skô´l'á] *f.* slough, cast skin (of a serpent); *fig.* old rags, *pl.*
Scogliaccio, [skól'á´tshó] *m.* large reef.
Scogliera, [skó´l'érá] *f.* a mass of naked rocks.
Scoglietto, [skól'ét´tó] *m.* small rock, small shelf.
Scoglio, [skô´l'ó] *m.* rock, reef, shelf, sand-bank; slough, husk, skin.
Scoglioso, [skól'ó´só] *adj.* rocky, reefy.
Scogliuzzo, [skól'ú´tsó] *see* Scoglietto.
Scognoscenza, [skón'óshên´dsá] *see* Sconoscenza.
Scojare, [skóyá´ré] *v. a.* to flay, skin, gall.
Scojattolo , [skóyát´tóló] *m.* squirrel.
Scolajo, [skólá´yó] *see* Scolare.
Scolamento , [skólámén´tó] *m.* flowing, running out.
Scolare , [skólá´ré] *m.* scholar, learner, student, pupil; apprentice.
Scolare, [skólá´ré] *v. n.* to flow, run out, drop, drain, trickle; *far* -, to drain, drain off.
Scolareggiare, [skólárédjá´ré] *v. n.* to act or to play like a scholar.
Scolaresca, [skólárés´ká] *f.* lot of school-boys, students, *pl.*
Scolaresco, [skólárés´kó] *adj.* of a scholar, of a school-boy.
Scolaretto, [skólárét´tó] *m.* little school-boy.
Scolarmente, [skólármén´té] *adv.* like a scholar.
Scolastica, [skólástí´ká] *f.* philosophy and theology that follow the method of Aristotle.
Scolasticamente, [skólástíkámén´té] *adv.* scholastically.
Scolastico, [skólá´stíkó] *adj.* scholastic, of schools.
Scolativo, [skólátí´vó] *adj.* causing to flow.
Scolatojo, [shólátó´yó] *m.* strainer, drain, sewer.
Scolatura, [skólátú´rá] *f.* residue, dregs, *pl.*; sediment.
Scoletta, [skólét´tá] *f.* little school.
Scolia, [skô´líá] *see* Scolio.
Scoliaste, [skóliásté] *m.* glosser, commentator.
Scolio, [skó´lió] *m.* note, scholium, commentary.
Scollacciato, [skóllátshá´tó] *adj.* with uncovered neck.
Scollare, [skóllá´re] *v. a.* to unglue; disjoin; uncover the neck.
Scollata, [skóllá´tá] *f.* a blow on the neck.
Scollato, [skóllá´tó] *m.* a hollow cut sloping inwards in a female dress, so as to leave the neck uncovered.
Scollatura, [skóllátú´rá] *f.* sloping cut (round the neck).
Scollegamento, [skóllégámén´tó] *m.* disjunction; breaking up.
Scollegare, [skóllégá´ré] *v. a.* to separate colleagues, disunite.
Scollinare, [skóllíná´ré] *v. a.* to go over hills and mountains.
Scollo, [skól´ló] *see* Scollato.
Scolmare, [skólmá´ré] *v. a.* to scrape, strike off (an overfull bushel &c.).
Scolo, [skó´ló] *m.* flowing off, running, course, draining.
Scolopendra, [skólópên´drá] *f.* milliped (insect).
Scoloramento, [skólórámén´tó] *m.* loss of color, paleness.
Scolorare, [skólórá´ré] *v. a.* to discolor, tarnish; Scolorarsi, *v. r.* to lose color, fade, get pale.
Scolorimento, [skólórímén´tó] *m.* loss of color; paleness.
Scolorire, [skólóri´ré] *v. n.* Scolorirsi, *v. r.* to grow pale, fade.
Scolpamento, [skólpámén´tó] *m.* exculpation, justification.
Scolpare, [skólpá´ré] *v. a.* to exculpate, justify; Scolparsi, *v. r.* to exculpate one's self; justify one's self.
Scolpire, [skólpí´ré] *v. a.* to engrave, carve; articulate, pronounce distinctly.
Scolpitamente, [skólpítámén´té] *adv.* distinctly, clearly.
Scolpitore , [skólpitó´ré] *m.* sculptor.
Scolpitura , [skólpitú´rá] *f.* sculpture, impression.
Scolta, [skôl´tá] *f.* sentinel, sentry, watch.
Scoltare, [skóltá´ré] *v. a.* to listen, hearken, attend.
Scoltellare, [skóltélla´ré] *v. a.* to weed out oats &c.
Scoltura, [skóltú´rá] *see* Scultura.
Scolturesco, [skóltúré´skó] *adj.* belonging to sculpture.
Scombavare, [skómbává´ré] *v. a.* to slabber.
Scomberello, [skómbérê´ló] *m.* holy-water sprinkler.
Scombiccherare , [skómbíkkérá´ré] *v. a.* to scribble.
Scombinare, [skómbiná´ré] *v. a.* to discompose; confound.
Scombinazione, [skómbínátsió´né] *f.* disorder, confusion.
Scombro, [skóm´bró] *m.* mackerel.
Scombujamento, [skómbúyámén´tó] *m.* confusion, disorder, dispersion, ruin.
Scombujare, [skómbúyá´ré] *v. a.* to scatter, disperse.
Scombussolare, [skómbússólá´ré] *v. a.* to disperse, scatter, rout (*vulgarism*).
Scommessa , [skómmê´sá] *f.* wager, bet, stake; *fare una* -, to lay a wager.
Scommettere , [skómmêt´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to disjoin, separate; bet.
Scommettimento, [skómmétímén´tó] *m.* division, discord, schism.
Scommettitore, [skómmétító´ré] *m.* bettor; firebrand (in the sense of one who foments discord).
Scommezzare, [skómmédsá´ré] *v. a.* to divide into two parts.
Scommiatare, [skómmiátá´ré] *v. a.* to dismiss; Scommiatarsi, *v. r.* to take one's leave.

Scommiatata, [skómmiátá'tá] *f.* dismissal.
Scommodare, [skómmódá'ré] *see* Scomodare, &c.
Scommovimento, [skómmóvímén'tó] *m.* commotion; ferment.
Scommovitore, [skómmóvító'ré] *m.* disturber of the peace.
Scommovizione, [skómmóvítsió'né] *f.* revolt, rising (little used).
Scommuovere, [skómmô'véré] *v. a. irr.* (*see* Muovere) to excite, revolt, raise.
Scomodamente, [skómódámén'té] *adv.* incommodiously, inconveniently.
Scomodare, [skómódá'ré] *v. a.* to trouble, disturb, incommode; tease; *non si scomodi,* don't trouble yourself.
Scomodezza, [skómódét'sá] **Scomodità,** [skómódítà'] **Scomoditade, Scomoditate,** *f.* inconvenience, trouble; disadvantage; indisposition.
Scomodo, [skó'módó] *adj.* inconvenient, incommodious, tiresome; -, *m.* inconvenience, pain.
Scompaginare, [skómpájíná'ré] *v. a.* to disarrange, disorder, disjoint; unhinge.
Scompagnamento, [skómpán'ámén'tó] *m.* disjunction, disunion.
Scompagnare, [skómpán'á'ré] *v. a.* to disunite, separate, sever, part; -, *v. n.* to be separated from.
Scompagnatura, [skómpán'átú'rá] *f.* disunion.
Scompannarsi, [skómpánnár'si] *v. a. & r.* to loosen one's clothes; cool one's self after being over-heated.
Scomparire, [skómpárí're] *v. n. irr.* (*see* Apparire) to decline by comparison; disappear, fade away.
Scompartimento, [skómpártímén'tó] *m.* partition, compartment.
Scompartire, [skómpártí'ré] *v. a.* to divide into compartments, part, distribute.
Scompensare, [skómpénsá'ré] *v. a.* to think of divers matters; ruminate.
Scompigliamento, [skómpíl'ámén'tó] *m.* disorder, confusion; rout.
Scompigliare, [skómpíl'á'ré] *v. a.* to embroil, disorder, disturb; make uneasy.
Scompigliatamente, [skómpíl'átámén'té] *adv.* confusedly, in disorder.
Scompiglio, [skómpí'l'ó] *m.* confusion, disorder.
Scompigliume, [skómpíl'ú'mé] *m.* confused mass.
Scomponimento, [skómpónímén'tó] *m.* decomposing, disorder, confusion.
Scomporre, [skómpór'ré] *v. a. & n. irr.* (*see* Porre) to discompose, undo, disorder; decompose, analyze; (*print.*) to take down the types; *scomporsi nel volto,* to become abashed.
Scompositore, [skómpósíto'ré] *m.* one who takes down the types.
Scomposizione, [skómpósítsió'né] *f.* decomposition; perturbation, trouble.
Scompostamente, [skómpóstámén'té] *adv.* in disorder; indecently.
Scompostezza, [skómpóstét'sá] *f.* discomposure, disorder, irregularity; immodesty.
Scompuzzare, [skómpútsá'ré] *v. a.* to fill with an offensive smell.
Scomunica, [skómú'níká] *f.* excommunication.
Scomunicagione, [skómúníká-jó'né] *f.* **Scomunicamento,** [skómúníkámén'tó] *m.* excommunication, curse.
Scomunicare, [skómúníká'ré] *v. a.* to excommunicate, curse.
Scomunicato, [skómúníká'tó] *adj.* vile, wicked, villanous.
Scomunicatore, [skómúníkátó'ré] *m.* excommunicator.
Scomunicazione, [skómúníká-tsió'né] *f.* excommunication, curse.
Sconcare, [skónká'ré] *v. a.* to draw out from the water-tub.
Sconcatenato, [skónkáténá'tó] *adj.* not linked together; unconnected.
Sconcentrato, [skóntshéntrá'tó] *adj.* out of its centre.
Sconcertamento, [skóntshértámén'tó] *m.* disagreement, disturbance, disorder.
Sconcertare, [skóntshértá'ré] *v. a.* to disconcert, disturb, disorder.
Sconcertatamente, [skóntshértátámén'té] *adv.* in a disorderly manner.
Sconcertatore, [skóntshértátó'ré] *m.* a disturber.
Sconcerto, [skóntshêr'tó] *m.* discord; disagreement, disorder, trouble, confusion.
Sconcezza, [skóntshét'sá] *f.* unhandsomeness, unbecomingness, indecency.
Sconciamente, [skóntshámén'té] *adv.* unbecomingly, ungracefully; extravagantly.
Sconciamento, [skóntshámén'tó] *m.* disorder, disarrangement; irregularity.
Sconciare, [skóntshá'ré] *v. a.* to spoil, derange, embroil, confound; tease; SCONCIARSI, *v. r.* to miscarry; hurt one's self; sprain.
Sconciatamente, [skóntshátámén'té] *adv.* in an unbecoming manner.
Sconciatore, [skóntshátó'ré] *m.* disturber, perturbator, confounder.
Sconciatura, [skóntshátú'rá] *f.* miscarriage, abortion; dwarf.
Sconcio, [skón'tshó] *adj.* unbecoming, indecent; strange, eccentric; deformed, ugly, huge; rugged, dislocated, sprained; steep; abortive; -, *m.* inconvenience; damage.
Sconcludere, [skónklúdé'ré] *v. a.* to undo, loosen.
Sconcobrino, [skónkóbrí'nó] *m.* buffoon, merry-Andrew.
Sconcordanza, [skónkórdán'dsá] *f.* false concord; irregularity.
Sconcordare, [skónkórdá'ré] *v. n.* to be discordant, disagree.
Sconcorde, [skónkór'dé] *adj.* discordant.
Sconcordia, [skónkôr'diá] *f.* discord, variance.
Scondesceso, [skóndéshé'só] *adj.* rugged, rocky.
Scondito, [skóndí'tó] *adj.* unseasoned; insipid, tasteless; senseless.
Sconferma, [skónfêr'má] *f.* retractation of any thing affirmed.
Sconfessare, [skónféssá'ré] *v. a.* to disown, deny.
Sconficcamento, [skónfíkkámén'tó] *m.* the act of drawing out nails.
Sconficcare, [skónfíkká'ré] *v. a.* to draw out nails.
Sconfidanza, [skónfídán'dsá] *f.* diffidence, mistrust, suspicion.
Sconfidare, [skónfídá'ré] *v. a.* to mistrust; -, *v. n.* to be diffident.
Sconfiggere, [skónfí'djéré] *v. a. irr.* (*sconfissi*; *sconfitto*) to discomfit; ruin.
Sconfiggimento, [skónfídjímén'tó] *m. see* Sconfitta.
Sconfiggitore, [skónfídjitó'ré] *m.* one who defeats.
Sconfiscare, [skónfíská'ré] *v. a.* to confiscate.
Sconfitta, [skónfít'tá] *f.* discomfiture, defeat, destruction, ruin.
Sconfondere, [skónfón'déré] *v. a. irr.* (*see* Fondere) to confound, disturb; deter.
Sconfortamento, [skónfórtámén'tó] *m.* dissuasion, discouragement.
Sconfortare, [skónfórtá'ré] *v. a.*

to dissuade, deter from; SCONFORTARSI, *v. r.* to be discouraged, despond.

Sconforto, [skónfôr´tó] *m.* discouragement, discomfort.

Scongiugnere, [skónjiún'é´ré] *v. a.* to disjoin.

Scongiugnimento, [skónjiún'iмén´tó] *m.* **Scongiuntura,** [skónjiúntú´rá] *f.* disjunction, disunion; parting.

Scongiuramento, [skónjiúrámén´tó] *m.* conjuration; entreaty.

Scongiurare, [skónjiúrá´ré] *v. a.* to conjure; entreat.

Scongiuratore, [skónjiúrátó´ré] *m.* conjurer, exorcist.

Scongiurazione, [skónjiúrátsió´né] *f.* **Scongiuro,** [skónjiú´ró] *m.* conjuration, supplication.

Sconnessione, [skónnéssió´né] *f.* want of connexion, disunion.

Sconnettere, [skónnêt´téré] *v. a. & n. irr.* (*see* Connettere) to write unconnectedly; be discursive, be incoherent; digress.

Sconocchiare, [skónókkiá´ré] *v. a.* to spin off a distaff-full; draw out.

Sconocchiatura, [skónókkiátú´rá] *f.* remainder of a distaff-full.

Sconoscente, [skónóshên´té] *adj.* ungrateful; ignorant.

Sconoscentemente, [skónóshéntémén´té] *adv.* ungratefully; ignorantly.

Sconoscenza, [skónóshén´dsá] *f.* ingratitude, unthankfulness; ignorance.

Sconoscere, [skónó´shéré] *v. n. irr.* (*see* Conoscere) to pay with ingratitude, be ungrateful.

Sconoscimento, [skónóshimén´tó] *m. see* Sconoscenza.

Sconosciutamente, [skónóshútámén´té] *adv.* without being known.

Sconosciuto, [skónóshú´tó] *adj.* unknown, obscure.

Sconquassamento, [skónkuássámén´tó] *m.* breaking in pieces, squashing, crushing.

Sconquassare, [skónkuássá´ré] *v. a. & n.* to break in pieces, destroy; squash, crush.

Sconquassatore, [skónkuássátó´ré] *m.* destroyer, ravager.

Sconquasso, [skónkuás´só] *m.* destruction; crash, crush, ruin.

Sconsacrare, [skónsákrá´ré] *v. a.* to profane.

Sconsentimento, [skónséntímén´tó] *m.* disapprobation, refusal.

Sconsentire, [skónsénti´ré] *v. a.* to differ, disagree.

Sconsideranza, [skónsidérán´dsá] *f.* inconsiderateness, imprudence.

Sconsideratamente, [skónsidérátámén´té] *adv.* inconsiderately.

Sconsideratezza, [skónsidérátét´sá] *see* Sconsideranza.

Sconsiderato, [skónsidérá´tó] *adj.* inconsiderate, rash.

Sconsiderazione, [skónsidérátsió´né] *f.* inconsideration, imprudence.

Sconsigliare, [skónsíl'á´ré] *v. a.* to dissuade, divert from, deter from.

Sconsigliatamente, [skónsíl'átámén´té] *adv.* unadvisedly, rashly.

Sconsigliatezza, [skónsíl'átét´sá] *see* Sconsiderazione.

Sconsolamento, [skónsólámén´tó] *m. see* Sconsolazione.

Sconsolare, [skónsólá´ré] *v. a.* to dispirit, sadden, grieve; SCONSOLARSI, *v. r.* to become disconsolate.

Sconsolatamente, [skónsólátámén´té] *adv.* inconsolably.

Sconsolazione, [skónsólátsió´né] *f.* affliction, grief, distress.

Scontare, [skóntá´ré] *v. a.* to deduct, abate; compensate; (*merch.*) to discount; pay.

Scontentamento, [skónténtámén´tó] *m.* discontent, dissatisfaction.

Scontentare, [skónténtá´ré] *v. a.* to discontent, displease, disgust; grieve, vex; SCONTENTARSI, *v. r.* to vex one's self, be afflicted.

Scontentezza, [skónténtét´sá] *f.* **Scontento,** [skóntên´tó] *m.* discontent, displeasure; grief, sadness.

Scontento, [skóntên´tó] *adj.* discontented, sad.

Scontinuare, [skóntínúá´ré] *v. a.* to interrupt, discontinue.

Sconto, [skón´tó] *m.* discount, abatement.

Scontorcere, [skóntôr´tshéré] *v. a. irr.* (*see* Torcere) to contort, writhe about, twist; SCONTORCERSI, *v. r.* to writhe; twist, wriggle.

Scontorcimento, [skóntórtshimén´tó] and **Scontorcio,** [skóntór´tshió] *m.* contortion, twisting. (Contraffare.

Scontraffare, [skóntráffá´ré] *see*

Scontramento, [skóntrámén´tó] *m.* meeting, conflict, encounter.

Scontrappesarsi, [skóntráppésár´sí] *v. a. r.* to overbalance one's self, lose the equilibrium.

Scontrare, [skóntrá´ré] *v. a.* to meet with, encounter; check (an account); confront; SCONTRARSI, *v. r.* to clash, meet.

Scontrata, [skóntrá´tá] *f.* accidental meeting.

Scontrevole, [skóntrévó´lé] *adj.* accessible.

Scontro, [skón´tró] *m.* meeting, meeting with; rencounter, shock; adversary; mark, token.

Sconturbare, [skóntúrbá´ré] *v. a.* to disturb, trouble; SCONTURBARSI, *v. r.* to be perturbed, be troubled.

Sconturbo, [skóntúr´bó] *m.* trouble, confusion.

Sconvenenza, [skónvénên´dsá] and **Sconvenienza,** [skónvéniên´dsá] *f.* inconvenience, unseasonableness; unseemliness.

Sconvenevole, [skónvéné´vólé] *adj.* unbefitting, unseemly, indecent.

Sconvenevolezza, [skónvénévólét´sá] *see* Sconvenenza.

Sconvenevolmente, [skónvénévólmén´té] *adv.* unsuitably, unbecomingly.

Sconveniente, [skónvéniên´té] *adj.* unsuitable, unbecoming, indecent.

Sconvenientemente, [skónvéniéntémén´té] *adv.* improperly, indecently.

Sconvenire, [skónvéni´ré] *v. n. irr.* (*see* Venire) to misbecome, be unsuitable.

Sconvolgere, [skónvôl´jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to turn upside down, overturn, confound; dissuade.

Sconvolgimento, [skónvóljímén´tó] *m.* convulsion; disorder.

Sconvolgitore, [skónvóljitó´ré] *m.* disturber.

Scopa, [skó´pá] *f.* kind of heath; broom, besom; whipping, scourge; asparagus stalk.

Scopagogne, [skópágó´n'é] *m.* a scoundrel.

Scopagione, [skópájió´né] *f.* flogging.

Scopamestieri, [skópámésti´éri] *m.* Jack of all trades.

Scopapollai, [skópápólla´í] *m.* hen-roost cleaner; scullion.

Scopare, [skópá´ré] *v. a.* to sweep; scourge (criminals).

Scopatore, [skópátó´re] *m.* sweeper.

Scopatura, [skópátú´rá] *f.* sweeping, scourging; whipping; reprimand.

Scopazzone, [skópátsó´né] *m.* knock, slap, rap.

Scoperchiare, [skópérkiá´ré] *v. a.* to uncover; raise the lid.

Scoperta, [skópêr´tá] *f.* uncovering; discovery; *alla* -, openly, publicly.

Scopertamente, [skópértámén´té] *adv.* in an open manner.

Scoperto, [skópêr'tó] *adj.* uncovered, open; bare; evident; -, *m.* open place, clearing; open air.
Scopertura, [skópértú'rá] *f.* opening, clearing; open place.
Scopetino, [skópétí'nó] **Scopeto**, [skópé'tó] *m.* land covered with heath.
Scopetta, [skópét'tá] *f.* brush.
Scopettare, [skópéttá'ré] *v. a.* to brush, brush away, dust.
Scopo, [skô'pó] *m.* aim, mark; intent, design.
Scopolo, [skô'póló] *m.* (*poes.*) high rock.
Scoppettiere, [skóppéttié'ré] *see* Scoppiettiere.
Scoppiabile, [skóppiábí'lé] *adj.* capable of being cracked or burst; easy to be cracked or burst.
Scoppiamento, [skóppiámén'tó] *m.* crash, crack.
Scoppiare, [skóppiá'ré] *v. a.* to uncouple; -, *v. n.* to burst, crack; split; explode; pullulate; - *dalle risa*, to laugh heartily; SCOPPIARSI, *v. r.* to burst, become cracked.
Scoppiata, [skóppiá'tá] *f.* burst, crack; explosion.
Scoppiatura, [skóppiátú'rá] *f.* bursting, chink, rent; explosion.
Scoppiettare, [skóppiéttá'ré] *v. n.* to crackle.
Scoppietteria, [skóppiéttéri'á] *f.* fusiliers, *pl.*; volley of small shot.
Scoppiettiere, [skóppiéttié'ré] *m.* fusileer, fusilier.
Scoppiettio, [skóppiétti'ó] *m.* crackling noise, crepitation.
Scoppietto, [skóppiét'tó] *m.* slight cracking; light gun.
Scoppio, [skô'pió] *m.* crack, crash; explosion; light gun; *far* -, to cut a dash.
Scoprimento, [skóprímén'tó] *m.* discovery, disclosure.
Scoprire, [skópri'ré] *v. a. irr.* (*see* Aprire) to uncover, discover, open; perceive; learn; *fig.* - *paese*, to sound a person, feel his pulse; *scoprirsi con alcuno*, to unbosom one's self to any one.
Scopritore, [skóprító'ré] *m.* **Scopritrice**, [skóprítri'tshé] *f.* discoverer.
Scopritura, [skóprítú'rá] *f.* discovery, finding out.
Scopulo, [skô'púló] *see* Scoglio.
Scoraggiare, [skórádjá'ré] and **Scoraggire**, [skórádjí'ré] *v. a.* to discourage, dishearten; SCORAGGIARSI, *v. r.* to get discouraged, despond.
Scoramento, [skórámén'tó] *m.* discouragement, dejection.
Scorare, [skórá'ré] *v. a.* to dishearten, discourage.
Scorbacchiamento, [skórbákkiámén'tó] *m.* defaming; mockery.
Scorbacchiare, [skórbákkiá'ré] *v. a.* to defame, dishonor, traduce.
Scorbiare, [skórbiá'ré] *v. n.* to make blots on paper.
Scorbio, [skôr'bió] *m.* blot, spot; defect.
Scorbutico, [skórbú'tikó] *adj.* scorbutic.
Scorbuto, [skórbú'tó] *m.* scurvy.
Scorcare, [skórká'ré] *v. n.* to rise, get up (from bed).
Scorciamento, [skótshámén'tó] *m.* shortening, curtailing; contraction.
Scorciare, [skórtshá'ré] *v. a.* to shorten, curtail; contract.
Scorciatoja, [skórtshátó'yá] *f.* cross-way, bye-path.
Scorcio, [skór'tshó] *m.* shortening, foreshortening; end, latter end; - *del giorno*; close of the day; *fare scorci*, to paint the foreshortenings.
Scordamento, [skórdámén'tó] *m.* forgetfulness, oblivion.
Scordare, [skórdá'ré] *v. a.* to put out of tune; *fig.* to cause discord; -, *v. n.* to jar; be discordant, disagree; SCORDARSI, *v. r.* to forget.
Scordeo, [skór'déó] *see* Scordio.
Scordevole, [skórdé'vólé] *adj.* forgetful, unmindful.
Scordio, [skôr'dió] *m.* (*bot.*) water-germander.
Scoreggia, [skóré'djá] *f.* leather-thong, strap.
Scoreggiare, [skórédjá'ré] *v. a.* to scourge, flog, whip.
Scoreggiata, [skórédjá'tá] *f.* cut with a whip, lash, flogging.
Scoreggiato, [skórédjá'tó] *m.* flail.
Scorgere, [skôr'jéré] *v. a. irr.* (*scorsi*) to perceive, discern; distinguish; guide, escort, accompany.
Scorgimento, [skórjímén'tó] *m.* discernment.
Scorgitore, [skórjitó'ré] *m.* looker on, observer; guide.
Scoria, [skô'ríá] *f.* scoria, dross, scum.
Scoriazione, [skóriátsió'né] *f.* scorification, reducing to scoria.
Scorificatojo, [skórífikátó'yó] *m.* crucible, test.
Scornacchiamento, [skórnákkiámén'tó] *m.* chattering, prattle; scorn, derision, slander.
Scornacchiare, [skórnákkiá'ré] *v. a.* to ridicule, slander.
Scornacchiata, [skórnákkiá'tá] *f. see* Scornacchiamento.
Scornare, [skórná'ré] *v. a.* to break off the horns; affront, scorn; SCORNARSI, *v. r.* to be ashamed; be disgraced, blush.
Scornatura, [skórnátú'rá] *f.* affront, scorn.
Scorneggiare, [skórnédjá'ré] *v. a.* to butt, punch.
Scorniciamento, [skórnítshámén'tó] *m.* cornice; frame; border.
Scorniciare, [skórnítshá'ré] *v. a.* to make cornices.
Scorno, [skôr'nó] *m.* scorn, shame.
Scoronare, [skóróná'ré] *v. a.* to cut off the branches.
Scorpacciata, [skórpátshá'tá] *f.* hide-full, bellyful; satiety.
Scorpare, [skórpá'ré] *v. a.* to eat a hide-full, gorge.
Scorpio, [skôr'pió] **Scorpione**, [skórpió'né] *m.* scorpion.
Scorpioncino, [skórpióntshí'nó] *m.* small scorpion.
Scorporare, [skórpórá'ré] *v. a.* to disembody; extract from the mass; take out of the capital stock.
Scorporazione, [skórpórátsió'né] *f.* **Scorporo**, [skôr'póró] *m.* disembodying; separating from the capital stock.
Scorrazzamento, [skórratsámén'tó] *m.* rambling, pillage.
Scorrazzare, [skórrátsá'ré] *v. a. & n.* to make excursions, ramble, pillage.
Scorredato, [skórrédá'tó] *adj.* badly equipped (said of ships).
Scorreggere, [skórréd'jéré] *v. a.* to render licentious.
Scorrente, [skórrên'té] *adj.* running, flowing.
Scorrenza, [skórrên'dsá] *f.* flux, looseness.
Scorrere, [skór'réré] *v. a. irr.* (*see* Correre) to run over; plunder; -, *v. n.* to run away, slip away; glide, come down; - *un libro*, to run over a book; - *il ventre*, to have a diarrhœa.
Scorreria, [skórréríá] *f.* incursion, inroad.
Scorrettaccio, [skórréttá'tshó] *adj.* very incorrect.
Scorrettamente [skórréttámén'té] *adv.* incorrectly, loosely.
Scorretto, [skórrét'tó] *adj.* incorrect, faulty; dissolute.
Scorrevole, [skórré'vólé] *adj.* running, flowing, gliding, fluent; swift, transient.
Scorrezione, [skórrétsió'né] *f.* typographical error, fault, mistake.
Scorribanda [skórríbán'dá] **Scorribandola**, [skórríbán'dólá] *f.* little excursion.
Scorridore, [skórridó'ré] *m.* scout, military spy.

Scorrimento, [skórrímén'tó] *m.* flowing, flux; inroad.
Scorritojo, [skórrító'yó] *adj.* running, sliding; *nodo* -, *m.* running knot.
Scorritore, [skórrító're] *see* Scorridore.
Scorrubbiarsi, [skórrúbbiár'sí] *v. r.* to fall into a passion.
Scorrubbioso, [skórrúbbió'só] *adj.* choleric, irascible, angry.
Scorrucciarsi, [skórrútshár'sí] *v. a. r.* to fall into a passion, get angry.
Scorsa, [skór'sá] *f.* course, run; incursion; *dare una - ad un libro,* to peruse a book lightly.
Scorserella, [skórsére'lá] *f.* little excursion, little run.
Scorsivo, [skórsí'vó] *adj.* that opens the bowels.
Scorso, [skór'só] *adj.* run out; past over; *il mese* -, last month; -, *m.* oversight, mistake, irregularity, fault.
Scorsojo, [skórsó'yó] *adj.* running, sliding, slipping.
Scorta, [skôr'tá] *f.* escort, guide, convoy.
Scortamente, [skórtámén'té] *adv.* prudently, warily.
Scortamento, [skórtámén'tó] *m.* abridgment, contraction.
Scortare, [skórtá're] *v. a.* to shorten, abridge.
Scortare, [skôrtá're] *v. a.* to escort, convoy.
Scortecciamento, [skórtétshámén'tó] *m.* taking off the bark.
Scortecciare, [skórtétshá're] *v. a.* to take off the bark, bark.
Scortese, [skórté'sé] *adj.* discourteous, disobliging, uncivil, unpolite.
Scortesemente, [skórtésémén'té] *adv.* discourteously, disobligingly, uncivilly.
Scortesia, [skórtési'á] *f.* incivility, rudeness.
Scorticamento, [skórtíkámén'tó] *m.* excoriation, flaying.
Scorticapidocchi, [skórtíkápidók'kí] *m.* skinflint.
Scorticare, [skórtíká're] *v. a.* to skin, flay; strip off the bark; fleece, extort.
Scorticaria, [skórtíká'ríá] *f.* seine (fishing-net).
Scorticatojo, [skórtíkátó'yó] *m.* flaying knife; barking knife; slaughter-house; excoriation.
Scorticatore, [skórtíkátó're] *m.* flayer; fleecer, extortioner.
Scorticatura, [skórtíkátú'rá] **Scorticazione,** [skórtíkátsió'né] *f.* scratch, excoriation; extortion.
Scortichino, [skórtíkí'nó] *m.* flaying knife, flayer.
Scorto, [skór'tó] *adj.* shortened, abridged.
Scorto, [skôr'tó] *adj.* wary, clever, prudent; *m.* foreshortening.
Scorza, [skór'dsá] *f.* bark, peel, shell; skin, hull; *fig.* outside, appearance.
Scorzare, [skórdsá're] *v. a.* to bark, peel; skin; divest; SCORZARSI, *v. r.* to cast off the skin, throw off the slough.
Scorzone, [skórtsó'né] *m.* venomous serpent.
Scorzonera, [skórtsóné'rá] *f.* (*bot.*) goat's beard.
Scoscendere, [skóshén'déré] *v. a. irr.* (*see* Scendere) to tear off a branch, split from the trunk; SCOSCENDERSI, *v. r.* to burst asunder.
Scoscendimento, [skóshéndímén'tó] *m.* rolling down, rushing down (of earth &c.); burst, cleft; precipice.
Scosceso, [skóshé'só] *adj.* broken; steep, precipitous.
Scosciare, [skóshá're] *v. a.* & *n.* to dislocate one's thighs.
Scoscio, [skó'shó] *m.* precipice, downfal.
Scossa, [skó'sá] *f.* shake, toss; leap; sudden shower.
Scossare, [skóssá're] *v. a.* to shake, toss, jolt.
Scossetta, [skóssét'tá] *f.* little shake, little shock.
Scostamento, [skóstámén'tó] *m.* keeping off, removing.
Scostare, [skóstá're] *v. a.* to put away, remove; drive away; SCOSTARSI, *v. r.* to go from; forsake.
Scostumatamente, [skóstúmátámén'té] *adv.* indecently, rudely.
Scostumatezza, [skóstúmátét'sá] *f.* unpoliteness; indecency; libertinage.
Scostumato, [skóstúmá'tó] *adj.* unpolite, ungenteel, ill-bred.
Scostume, [skóstú'mé] *m.* *see* Scostumatezza.
Scotano, [skó'tánó] *m.* fustic.
Scotennare, [skóténná're] *v. a.* to take off the rind of bacon.
Scotennato, [skóténná'tó] *m.* hog's lard, grease.
Scotimento, [skótímén'tó] *m.* shaking, shake; shock.
Scotitojo, [skótító'yó] *m.* salad-basket, strainer.
Scotitore, [skótító're] *m.* shaker.
Scoto, [skó'tó] *m.* thin light serge.
Scotola, [skó'tólá] *f.* brake (to beat flax); scotching-handle.
Scotolare, [skótólá're] *v. a.* to beat flax; beat, cuff.
Scotolatura, [skótólátú'rá] *f.* hards fallen from hemp or flax by the action of the brake.
Scotomatico, [skótómá'tíkó] *adj.* subject to dizziness, giddy.
Scotomia, [skótómí'á] *f.* dizziness, vertigo.
Scotta, [skó'tá] *f.* whey, buttermilk; (*mar.*) main-sheet.
Scottamento, [skóttámén'tó] *m.* scalding, burning.
Scottare, [skóttá're] *v. a.* to scald; burn, scorch; sting, nettle; SCOTTARSI, *v. r.* to burn one's self.
Scottatura, [skóttátú'rá] *f.* scalding, burning.
Scotto, [skó'tó] *m.* dinner, meal (at an inn); bill; reckoning; - *stare a* -, to be a boarder.
Scovacciare, [skóvátshá're] and **Scovare,** [skóvá're] *v. a.* to drive out of the cove or den; dislodge; ferret out; discover.
Scoverchiare, [skóvérkiá're] *v. a.* to take off the cover, uncover.
Scoverta, [skóvêr'tá] &c., *see* Scoperta &c.
Scoviglia, [skóví'lá] *f.* sweepings, dirt.
Scozzare, [skótsá're] *v. a.* to shuffle (the cards).
Scozzonare, [skótsóná're] *v. a.* to break a horse; teach sharpness; make witty, instruct.
Scozzone, [skótsó'né] *m.* horse-breaker.
Scranna, [skrán'ná] *f.* folding-stool, camp-stool.
Screato, [skréá'tó] *see* Scriato.
Scredente, [skrédén'té] *adj.* disbelieving, incredulous; disobedient, stubborn.
Scredere, [skré'déré] *v. a.* to disbelieve.
Screditare, [skréditá're] *v. a.* to discredit, cry down.
Screditevole, [skrédité'vólé] *adj.* discreditable.
Credito, [skré'dító] *m.* discredit; disgrace.
Scremento, [skrémén'tó] *m.* excrement.
Scremenzia, [skréméntsí'á] *f.* quinsy.
Screpolare, [skrépólá're] *v. n.* to crack, split, burst, chap.
Screpolatura, [skrépólátú'rá] *f.* **Screpolo,** [skré'póló] *m.* crevice, chink, chap, fissure; crack.
Screpoloso, [skrépóló'só] *adj.* full of chinks.
Screscere, [skré'shéré] *v. n.* *irr.* (*see* Crescere) to decrease, grow less.
Screziare, [skrétsiá're] *v. a.* to variegate, speckle.
Screziatura, [skrétsiátú'rá] *f.* variegation, speckling.
Scriato, [skriá'tó] and **Screato,** [skréá'tó] *adj.* thin, slender; weak, feeble.

Scriba, [skrí´bá] *m.* scribe, writer, copyist.
Scribacchino, [skribákkí´nó] *m.* scribbler, scrawler.
Scricchiare, [skrikkiá´ré] and **Scricchiolare,** [skrikkiólá´ré] *v. n.* to creak, rattle, crack.
Scricchiolata, [skrikkiólá´tá] *f.* creaking, rustling.
Scriccio, [skrí´tsho] **Scricciolo,** [skrí´tshóló] *m.* wren.
Scrigna, [skrí´n'á] *f.* *see* Scrigno.
Scrignetto, [skrín'ét´tó] *m.* small bunch; small casket.
Scrigno, [skrí´n'ó] *m.* bunch (of a camel); coffer, casket, strong box.
Scrignuto, [skrín'ú´tó] *adj.* scraggy, crooked, hunchbacked.
Scrima, [skrí´má] *see* Scherma.
Scrimaglia, [skrimá´l'á] *f.* *see* Scherma.
Scriminatura, [skrímínátú´rá] *f.* parting of the hair.
Scrinare, [skriná´ré] *v. a.* to uncurl (the hair).
Scrinato, [skriná´tó] *adj.* dishevelled, hanging down.
Scritta, [skrít´tá] *f.* writing, inscription; obligation, bond.
Scrittaccio, [skrittá´tshó] *m.* bad writings, old papers, *pl.*
Scritto, [skrít´tó] *m.* writing; - *fitto,* close writing.
Scrittojo, [skrittó´yó] *m.* writing-desk, bureau, study.
Scrittore, [skrittó´ré] *m.* writer, author; copyist.
Scrittorello, [skrittórê´ló] *m.* bad writer, scribbler.
Scrittoria, [skrittóri´á] *f.* scrivener's office; book-keeping.
Scrittura, [skrittú´rá] *f.* writing; Holy Scripture, bible; document; book-keeping.
Scritturaccia, [skrittúrá´tshá] *f.* *see* Scrittaccio.
Scritturale, [skrittúrá´lé] *adj.* scriptural, of writing; -, *m.* scrivener, registrar, notary, copyist; clerk.
Scritturista, [skrittúrí´stá] *m.* commentator on the Scriptures.
Scrivacchiare, [skrivákkiá´ré] *v. a.* to scribble.
Scrivaneria, [skrivánéri´á] *f.* scrivener's office; book-keeping.
Scrivania, [skrivání´á] *f.* large writing desk.
Scrivano, [skrivá´nó] *m.* scrivener, writer; book-keeper.
Scrivere, [skrí´vêré] *v. a. irr.* (*scrissi*; *scritto*) to write; register, compose; (*merch.*) to note.
Scrivibile, [skrívibí´lé] *adj.* that may be written.
Scriziato, [skritsiá´tó] *adj.* speckled, spotted.
Scroba, [skró´bá] *f.* a ditch.
Scroccare, [skrókká´ré] *v. a.* to cheat, swindle.
Scroccatore, [skrókkátó´ré] *m.* cheat, sharper, swindler.
Scrocchetto, [skrókké't´tó] **Scrocchettino,** [skrókkéttí´nó] *m.* little sharper, little swindler.
Scrocchio, [skrô´kió] *m.* exorbitant profit, usury.
Scrocchione, [skrókkió´né] *m.* usurer.
Scrocco, [skrô´kó] *m.* swindling, cheating.
Scroccone, [skrókkó´né] *m.* swindler, sharper.
Scrofa, [skrô´fá] *f.* sow; concubine; king's evil.
Scrofaccia, [skrófá´tshá] *f.* big filthy sow; nasty woman.
Scrofola, [skrô´fólá] *f.* scrofula, king's evil.
Scrofoloso, [skrófóló´só] *adj.* scrofulous.
Scrofula, [skrô´fúlá] *see* Scrofola.
Scrogiolare, [skrójiólá´ré] *v. n.* (said of the sound made by certain kinds of food when masticated).
Scrollamento, [skrólláměn´tó] *m.* shaking, agitation.
Scrollare, [skrólla´ré] *v. a.* to shake, jog, toss, agitate, trouble; deter from.
Scrollo, [skrô´ló] *m.* shake, tossing, jog; vibration.
Scropolo, [skrô´póló] *m.* scruple.
Scropuloso, [skrópúló´só] *adj.* *poes.*, rugged, uneven.
Scrosciare, [skróshá´ré] *v. n.* to crackle, crash; boil hard.
Scrosciata, [skróshá´tá] *f.* crackling, crash, rattling.
Scroscio, [skrô´shó] *m.* bubbling or boiling violently; rattling, clatter, crash; - *di risa,* loud burst of laughter.
Scrostamento, [skróstámén´tó] *m.* taking off the crust, peeling off; chipping.
Scrostare, [skróstá´ré] *v. a.* to take off the crust, peel; chip (bread).
Scrunare, [skrúná´ré] *v. a.* to break the eye (of a needle).
Scrupoleggiare, [skrúpólédjá´ré] and **Scrupolizzare,** [skrúpólídsá´ré] *v. n.* to scruple, be scrupulous.
Scrupolo, [skrú´póló] *m.* scruple, doubt; difficulty.
Scrupolosamente, [skrúpólósámén´té] *adv.* scrupulously.
Scrupolosità, [skrúpólósitá´] *f.* scrupulousness, scruple.
Scrupoloso, [skrúpóló´só] *adj.* scrupulous, over-nice; captious.
Scrupulo, [skrú´púló] *see* Scrupolo.
Scrutabile, [skrútá´bílé] *adj.* scrutable, inquirable.
Scrutare, [skrútá´ré] *see* Scrutinare.
Scrutatore, [skrútátó´ré] *m.* searcher, scrutinizer, examiner, inquirer.
Scrutinare, [skrútiná´ré] *v. a.* to scrutinize, search into, examine.
Scrutinatore, [skrútinátó´ré] *m.* scrutinizer.
Scrutinio, [skrútíní´ó] **Scruttino,** [skrúttí´nó] *m.* scrutiny, inquiry.
Scuccomedra, [skúkkómê´drá] **Scuccumedra,** [skúkkúmê´drá] *f.* great jade, great horse.
Scucire, [skútshí´ré] *v. a. irr.* (*see* Cucire) to unsew; undo; rend.
Scudajo, [skúdá´yó] *m.* buckler-maker.
Scudale, [skúdá´lé] *adj.* belonging to a shield.
Scudato, [skúdá´tó] *adj.* bearing a shield.
Scudellaja, [skúdéllá´yá] *f.* porringer; porringer-full.
Scuderesco, [skúdérés´kó] *adj.* of an armor-bearer.
Scuderia, [skúdéri´á] *f.* stable; stud.
Scudetto, [skúdét´tó] *m.* buckler, scutcheon.
Scudicciuolo, [skúdítshô´ló] *m.* small shield, small scutcheon, boss of a bridle.
Scudiere, [skúdíê´ré] and **Scudiero,** [skúdíê´ró] *m.* knight's attendant, esquire.
Scudisciare, [skúdíshá´ré] and **Scurisciare,** [skúríshá´ré] *v. a.* to beat with a switch, horse-whip.
Scudisciata, [skúdíshá´tá] *f.* a blow given with a whip.
Scudiscio, [skúdí´shó] and **Scuriscio,** [skúrí´shó] *m.* switch, rod, twig.
Scudo, [skú´dó] *m.* shield, buckler, scutcheon, coat of arms; defence, protection; shell (of a tortoise); crown, dollar.
Scudone, [skúdó´né] *m.* large shield.
Scuffia, [skúf´fiá] *f.* woman's cap, coif, head-dress.
Scuffiara, [skúffiá´rá] *f.* tire-woman, milliner.
Scuffiare, [skúffiá´ré] *v. a.* to devour.
Scuffina, [skúffí´ná] *f.* rasp.
Scuffinare, [skúffiná´ré] *v. a.* to rasp.
Scuffione, [skúffió´né] *m.* great cap, great coif.
Scufflotto, [skúffió´tó] *m.* man's cap.

Sculacciare, [skúlátshá'ré] *v. a.* to whip, smack.
Sculacciata, [skúlátshá'tá] *f.* **Sculaccione,** [skúlátshó'né] *m.* whipping.
Sculettare, [skúléttá'ré] *v. n.* to wag the tail; be off, run away.
Sculmato, [skúlmá'tó] *m.* dislocation of the hip (in horses).
Sculpere, [skúlpé'ré] *see* Scolpire.
Scultare, [skúltá'ré] *v. a.* to carve, engrave (little used).
Scultore, [skúltó'ré] *m.* sculptor, carver, engraver.
Scultorio, [skúltó'ríó] *adj.* belonging to sculpture.
Scultura, [skúltú'rá] *f.* sculpture, carved work.
Scuojare, [skoyá'ré] *v. a.* to flay, fleece.
Scuola, [skô'lá] *f.* school, college; class; school-house; academy.
Scuoletta, [skólét'tá] *f.* little school.
Scuorare, [skórá'ré] *see* Scorare.
Scuotere, [skô'téré] *v. a. irr.* (*scossi, scussi; scosso, scusso*) to shake, shake off; throw off; toss; SCUOTERSI, *v. r.* to start with fear, be startled; get rid of, leave off.
Scuotimento, [skótímén'tó] *m.* shaking; concussion.
Scuotitore, [skótitó're] *m.* shaker, stirrer up.
Scura, [skú'rá] *see* Scure.
Scuramente, [skúrámén'té] *adv.* darkly, obscurely.
Scuramento, [skúrámén'tó] *m.* darkening, dimming.
Scurare, [skúrá'ré] *v. a.* to cloud, darken, dim; SCURARSI, *v. r.* to grow cloudy, grow gloomy.
Scurazione, [skúrátsió'né] *f.* darkening, dimming.
Scure, [skú'ré] *f.* hatchet, axe, cutlass.
Scuretto, [skúrét'tó] *adj.* darkish, rather dark.
Scurezza, [skúrét'sá] *f.* obscurity, darkness; gloom.
Scuriada, [skúriá'dá] **Scuriata,** [skúriá'tá] *f.* scourging; coachman's whip, lash.
Scuricella, [skúritshêlá] *f.* small hatchet.
Scurire, [skúrí're] *v. a.* to darken, make obscure.
Scurisciare, [skúrishá're] &c., *see* Scudisciare &c.
Scurità, [skúrítá'] **Scuritade, Scuritate,** *f.* darkness, obscurity; difficulty; paleness; calamity.
Scuro, [skú'ró] *adj.* obscure, dark, gloomy; difficult; pale; retired; cruel, barbarous; -, *m.* obscurity, darkness; gloominess.
Scurra, [skúr'rá] *m.* buffoon.
Scurrile, [skúrrí'lé] *adj.* scurrilous, buffoon-like.
Scurrilità, [skúrrílitá'] **Scurrilitade, Scurrilitate,** *f.* scurrility, buffoonery.
Scusa, [skú'sá] *f.* excuse; pretext, color; subterfuge.
Scusabile, [skúsá'bilé] *adj.* excusable, pardonable.
Scusabilmente, [skúsábílmén'té] *adv.* in an excusable manner.
Scusamento, [skúsámén'tó] *m.* excuse; pretence, evasion.
Scusare, [skúsá'ré] *v. a.* to excuse; justify; SCUSARSI, *v. r.* to excuse or justify one's self.
Scusazione, [skúsátsió'né] *f.* excuse, justification, reason; subterfuge.
Scusatore, [skúsátó're] **Scusatrice,** [skúsátrí'tshé] *f.* excuser, justifier.
Scuscire, [skúshí're] *see* Scucire.
Scusevole, [skúsé'vólé] *see* Scusabile.
Scusso, [skús'só] *adj.* naked, destitute; - *di danaro,* bare of money.
Scutica, [skú'tíká] *f.* whip, lash.
Scutifero, [skútifé'ró] *adj.* bearing a shield.
Scutiforme, [skútifór'mé] *adj.* shield-shaped.
Scuto, [skútó] *m.* small boat.
Sdarsi, [sdár'sí] *v. r.* to grow idle, grow sluggish.
Sdato, [sdá'tó] *adj.* inattentive, sluggish.
Sdebitarsi, [sdébitár'sí] *v. r.* to pay off one's debts; perform one's duty.
Sdegnamento, [sdén'ámén'tó] *m.* indignation, anger, passion.
Sdegnare, [sdén'á're] *v. a.* to disdain, scorn, despise, abhor; SDEGNARSI, *v. r.* to get angry; wither; - *lo stomaco,* to have a distaste for.
Sdegnatamente, [sdén'átámén'té] *adv.* indignantly, angrily.
Sdegnato, [sdén'á'tó] *adj.* indignant, wrathful.
Sdegnatrice, [sdén'átri'tshé] *f.* scornful woman.
Sdegno, [sdé'n'ó] *m.* indignation, wrath; *avere a* -, to disdain, despise.
Sdegnosaggine, [sdén'ósá'djiné] **Sdegnosità,** [sdén'ósitá'] **Sdegnositade, Sdegnositate,** *f.* disdain, indignation, wrath, anger.
Sdegnosamente, [sdén'ósámén'té] *adv.* indignantly, scornfully.
Sdegnosetto, [sdén'óséttó] *adj.* somewhat disdainful, rather angry.
Sdegnoso, [sdén'ó'só] *adj.* disdainful, scornful, angry.
Sdegnuzzo, [sden'ú'tsó] *m.* spite, malice.
Sdelinquire, [sdélínkuí're] *see* Sdilinquire.
Sdentare, [sdéntá're] *v. a.* to break the teeth of an instrument.
Sdentato, [sdéntá'tó] *adj.* toothless.
Sdiacciare, [sdíátshá're] *v. a.* and *n.* to thaw.
Sdicevole, [sdítshé'vólé] *adj.* unbecoming.
Sdigiunare, [sdíjiúná're] *v. n.* to break one's fast.
Sdilacciare, [sdílátshá're] *v. a.* to unlace.
Sdilinquimento, [sdílínkuímén'tó] *m.* swoon, fainting.
Sdilinquire, [sdílínkuí're] *v. a.* & *n.* to weaken, faint.
Sdilinquitamente, [sdílínkúítámén'té] *adv.* in a fainting manner.
Sdimenticare, [sdíméntíká're] &c., *see* Dimenticare &c.
Sdipignere, [sdípín'ére] *v. a. irr.* (*see* Pignere) to blot out a picture; erase, cancel.
Sdire, [sdí're] *see* Disdire.
Sdiricciare, [sdíritshá're] *v. a.* to husk chestnuts.
Sdiridito, [sdíridí'tó] *adj.* extenuated.
Sdoganare, [sdógáná're] *v. a.* to redeem from the custom-house; take out of bond.
Sdogato, [sdógá'tó] *adj.* without pipe-staves.
Sdogliare, [sdól'á're] *v. n.* to cease suffering.
Sdolcinato, [sdóltshíná'tó] *adj.* tasteless, insipid; mawkish.
Sdondolare, [sdóndólá're] *see* Dondolare.
Sdonnare, [sdónná're] *v. a.* to emancipate; set at liberty; SDONNARSI, *v. r.* to shake off the yoke, acquire one's freedom.
Sdonzellarsi, [sdóndséllár'sí] *v. n.* to play the fop; lounge about, trifle.
Sdoppiare, [sdóppiá're] *v. a.* to unfold, untie.
Sdorato, [sdórá'tó] *adj.* having the gilding rubbed off.
Sdormentare, [sdórméntá're] *v. a.* to awake, call up, rouse; SDORMENTARSI, *v. r.* to wake, cease to sleep.
Sdormentire, [sdórméntí're] *see* Sdormentare.
Sdossare, [sdóssá're] *v. a.* to discharge a back-load; take off.

Sdottorare, [sdóttórá´ré] *v. a.* to degrade (a doctor).
Sdrajarsi, [sdrayár´si] *v. r.* to lie stretched, lie down.
Sdrajata, [sdraya´ta] *f.* the act of lying down.
Sdrajone, [sdráyó´né] *adv.* lying at full length.
Sdrucciolamento, [sdrútshólámén´tó] *m.* slip, slide; false step.
Sdrucciolante, [sdrútshólán´té] *adj.* slippery, sliding; swift.
Sdrucciolare, [sdrútshola´ré] *v. n.* to slip, glide; trip; stumble.
Sdrucciolente, [sdrútshólén´té] **Sdrucciolevole,** [sdrútsholé´vóle] *adj.* slippery; easy, transitory, fleeting; perilous.
Sdrucciolevolmente, [sdrútshólevolmen´té] *adv.* easily, readily
Sdrucciolo, [sdrú´tshóló] *m.* slide; *fig.* snare, treachery; stumbling block.
Sdrucciolo, [sdrú´tshóló] **Sdrucciolo so,** [sdrútsholo´so] *adj.* sliding, lubricous, fleeting; transitory; swift.
Sdrucio, [sdrú´tshó] *m.* unseaming, ripping; open a seam, rent; cleft, crack.
Sdrucire, [sdrútshí´ré] *v. a.* to unstitch, unsew, rip; - *un esercito* to break the ranks; -, *v. n.* to get ripped; get leaky.
Sdrucito, [sdrútshi´tó] *m.* **Sdrucitura,** [sdrútshitú´rá] *f.* rip, rent, chink; leak.
Sdruscire, [sdrúshí´ré] *see* Sdrucire.
Se, [sé´] *conj.* if, provided that, unless; thus: - *bene*, although; - *non*, except; - *m' aiti Dio!* so help me God!
Se, [sé´] *pron.* one's self, himself, herself, itself, themselves; *lo fece da se, lo fece da per se*, he did it by himself; *far sopra di se*, to act for one's self; *se ne andarono*, they went away.
Sebbene, [sébbé´né] *conj.* although, though.
Secante, [sékán´té] *f.* (*geom.*) secant.
Secare, [séká´ré] *v. a.* (*poes.*) to cut.
Secca, [sék´ká] *f.* (*secche, pl.*) shallow, sandbank, reef; *rimanere sulle secche*, to be stranded.
Seccabile, [sékká´bílé] *adj.* subject to dry up.
Seccaggine, [sékká´djíné] *f.* dryness, aridity; barrenness; importunity, tiresomeness; *dar -*, to importune.
Seccaggino so, [sékkádjíno´só] *adj.* dry, withered, arid; tiresome, importunate.
Seccagna, [sékká´n´á] *f.* shallows, shelves, *pl.*
Seccamente, [sekkámén´té] *adv.* drily.
Seccamento, [sékkámén´tó] *m.* dryness, aridity.
Seccante, [sékkán´té] *adj.* troublesome, tiresome.
Seccare, [sékká´ré] *v. a.* to dry up, drain; teaze, importune, weary; SECCARSI, *v. r.* to get dried up, grow arid.
Seccata, [sékká´ta] *f.* tiresome story.
Seccaticcia, [sékkátí´tshá] *f.* dead wood, small dry branches, *pl.*
Seccativo, [sékkátí´vó] *adj.* desiccative, drying.
Seccatoja, [sékkátó´yá] *f.* **Seccatojo,** [sékkátó´yó] *m.* place for drying fruits.
Seccatore, [sékkátó´ré] *m.* importunate person, prosy fellow; dun.
Seccatrice, [sékkátrí´tshé] *f.* tiresome woman.
Seccatura, [sékkátú´rá] *f.* tiresomeness; importunity.
Seccherecciо, [sékkéré´tshó] *adj.* half dry, withered; -, *m. see* Secchezza.
Seccheria, [sékkérí´á] *see* Seccaggine.
Secchericcio, [sékkéri´tshó] *see* Seccherecciо.
Secchezza, [sékkét´sá] *f.* dryness, aridity; dry manner.
Secchia, [sék´kia] *f.* pail, bucket; *piovere a secchie*, to rain violently, rain cats and dogs.
Secchiata, [sékkiá´tá] *f.* bucketfull; abundance.
Secchiello, [sékkíé´ló] *m.* small pail, small bucket.
Secchio, [sék´kió] *m* milk-pail.
Secchione, [sékkió´né] *f.* large pail, large bucket.
Seccia, [sé´tshá] *f.* stubble; stubble-field. (field.
Secciajo, [sétshá´yó] *m.* stubble-
Secco, [sék´kó] *adj.* dry, arid; slender, thin, meagre; stingy, miserly; -, *m.* dryness, drought, aridity; *rimanere in -*, to be puzzled.
Seccomoro, [sékkómó´ró] *m.* sycamore.
Seccore, [sékkó´ré] *m.* drought, dryness.
Seccume, [sékkú´mé] *m.* dried leaves, dried up fruit on a tree.
Secedere, [sétshéde´ré] *v. n.* to leave the city.
Secentismo, [sétshéntís´mó] *m.* bad style of writing according with that of the seventeenth century in Italy.
Secentista, [sétshéntí´stá] *m.* writer of the seventeenth century.
Secento, [sétshén´tó] and **Seicento,** [seitshen´tó] *adj.* six hundred; -, *m.* sixteenth century.
Secessione, [sétshéssió´né] *f.* mutiny, rebellion.
Secesso, [sétshés´só] *m.* (*poes.*) solitary place.
Seco, [sé´kó] *pron.* with him, with her, with one's self; *con -*, along with him (her or herself).
Secolare, [sékólá´ré] *adj.* secular, worldly; -, *m.* layman, worldly person.
Secolarescamente, [sékólárés-kamén´té] *adv.* in a worldly manner.
Secolaresco, [sékólárés´kó] *adj.* secular, worldly, profane.
Secolarità, [sékolarità´] *f.* secularity, worldliness.
Secolarizzare, [sékolárídsá´ré] *v. a.* to secularize.
Secolarizzazione, [sékolárídsá-tsió´né] *f.* secularization.
Secoletto, [sékólet´tó] *m.* this miserable age, this wicked world.
Secolo, [sé´kóló] *m.* century, age; the world as it is; *ne' secoli de' secoli*, from age to age, for ever and ever; - *d' oro*, the golden age; *a' nostri secoli*, in our times.
Seconda, [sékón´dá] *f.* afterbirth; *andar a - ad uno*, to humor a person.
Secondamente, [sékóndámén´té] *adv.* secondly, in the second place.
Secondamentechè, [sékóndá-méntékè] *conj.* according to, as.
Secondare, [sékondá´ré] *v. a.* to second, assist; countenance; favor.
Secondariamente, [sékóndáriá-mén´té] *adv.* in the second place.
Secondario, [sékóndá´rió] *adj.* secondary, accessory.
Secondina, [sékóndi´ná] *f.* secundine, after-birth.
Secondo, [sékón´do] *adj.* second, inferior; propitious; -, *adv.* secondly, in the second place; -, *prep.* according to, after, pursuant to; -, *m.* second (sixtieth part of a minute).
Secondochè, [sekóndókè´] *conj.* as, according as.
Secondogenito, [sékóndójé´nitó] *m.* second born, second son.
Secreta, [sékre´tá] *f* a secret.
Secretamente, [sékrétámén´té] *adv.* secretly, privately.
Secretario, [sékrétá´rió] *m.* secretary; confidant.
Secreto, [sékre´tó] *m.* secret, secrecy.
Secreto, [sékré´tó] *adj.* secret, *a secreto*, apart.

Secretorio, [sékrétó´rió] *adj.* secretory.
Secrezione, [sékrétsió´né] *f.* secretion.
Securamente, [sékúrámén´té] *adv.* securely, safely.
Secure, [sékú´ré] *f.* hatchet (*poes.*)
Securità, [sékúrítà´] and **Securtà,** [sékúr´tà] *f.* security; assurance.
Securo, [sékú´ró] *adj.* secure, safe; certain.
Sed, [séd´] *conj.* if (*see* Se).
Sedanina, [sédání´ná] *f.* sort of parsley.
Sedano, [sédá´nó] *m.* celery.
Sedante, [sédán´té] *adj.* sedative, assuasive.
Sedare, [sédá´ré] *v. a.* to assuage, appease, compose.
Sedatamente, [sédátámén´té] *adv.* sedately, tranquilly, quietly.
Sedativo, [sédátí´vó] *adj.* sedative, calming.
Sede, [sé´dé] *f.* seat; *la Santa* - the Holy See.
Sedentario, [sédéntá´rió] *adj.* sedentary.
Sedere, [sédé´ré] *v. n. irr.* (*siedo* and *seggo, siedi, siede, sediamo. sedete, siedono, sedono* and *seggono; sedei; sederò*; and *sedrò*; *sedulo*) to sit down, be seated; be situated; *sedete*, sit down, be seated; - *a mensa*, to be at table; -, *m.* sitting down; seat, bottom.
Sederino, [sédérí´nó] *m.* a small seat in a carriage fastened on with hooks to hold a third person. (see.
Sedia, [sé´dia] *f.* chair, seat;
Sediario, [sédiá´rió] *m.* one who lets out chairs &c. for hire.
Sedicente, [sédítshén´té] *adj.* self-styled, pretended.
Sedicesimo, [sédítshé´símó] *adj.* sixteenth.
Sedici, [sé´dítshí] *adj.* sixteen; sixteenth; *il* - *Marzo*, the sixteenth of March.
Sedigito, [sédíji´tó] *adj.* having six fingers.
Sedile, [sédí´lé] *m.* seat, bench, coarse chair; stand.
Sedimento, [sédimén´tó] *m.* sediment, dregs, lees, *pl.*
Sedimentoso, [sédiméntó´só] *adj.* full of sediment.
Sediola, [sédió´lá] *f.* a small seat.
Seditore, [sédító´ré] *m.* sitter, guest.
Seditura, [sédítú´rá] *f.* the hind parts.
Sedizione, [sédítsió´né] *f.* sedition, tumult.
Sediziosamente, [sédítsiósámen´té] *adv.* seditiously.
Sedizioso, [sédítsió´só] *adj.* seditious, factious.
Seducente, [sédútshén´té] *adj.* seducing, attractive.
Seducibile, [sédútshí´bílé] *adj.* seducible.
Seducimento, [sédútshímén´tó] *m.* seducing, corruption.
Sedulità, [sédúlitá´] *f.* sedulousness, assiduity.
Sedurre, [sédúr´ré] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to seduce, deceive, corrupt; debauch.
Seduta, [sédú´tá] *f.* sitting.
Seduttore, [sédúttó´ré] *m.* **Seduttrice,** [sédúttri´tshé] *f.* seducer, corrupter.
Seduzione, [sédútsió´né] *f.* seduction, corruption.
Sega, [sé´gá] *f.* saw; - *piccola*, hand-saw.
Segabile, [ségá´bílé] *adj.* fit for sawing.
Segale, [ségá´lé] *f.* rye, coarse bread-corn.
Segaligno, [ségálí´n´ó] *adj.* thin, slender, lank.
Segalone, [ségáló´né] *m.* long-billed plungeon (bird).
Segamento, [ségámén´tó] *m.* sawing; section.
Segare, [ségá´ré] *v. a.* to saw, cleave; reap, mow; - *una vena*, to cut a vein; SEGARSI, *v. r.* (*geom.*) to cross each other.
Segaticcio, [ségátí´tshó] *adj.* fit for sawing.
Segatore, [ségátó´ré] *m.* **Segatrice,** [ségátri´tshé] *f.* sawyer; reaper, mower.
Segatura, [ségátú´rá] *f.* sawdust, sawing; reaping; haymaking; harvest time.
Segavene, [ségávé´né] **Segaveni,** [ségávé´ní] *m.* public blood-sucker, extortioner.
Seggetta, [sédjét´tá] *f.* chair, close-stool.
Seggettiere, [sédjéttíé´ré] *m.* chair-porter, chairman.
Seggettina, [sédjétti´ná] *f.* small sedan, small close-stool.
Seggia, [sé´djiá] *f.* **Seggio,** [sé´djió] *m.* chair, seat; see.
Seggiola, [sé´djióla] *f.* chair, cantilivers; kind of carved modillions.
Seggiolina, [sédjiólí´ná] *f.* **Seggiolino,** [sédjiólí´nó] *m.* small seat, low chair.
Seggiolone, [sédjióló´né] *m.* large chair, arm-chair.
Seghetta, [séghét´tá] *f.* small saw, hand-saw; snaffle.
Segmento, [ségmén´tó] *m.* (*geom.*) segment.
Segnacaso, [sén´áká´só] *m.* *gramm.*, preposition expressing the case of a noun.
Segnaccento, [sén´átshén´tó] *m.* sign marking the accent.
Segnacchio, [sén´ák´kió] *m.* sign, mark.
Segnacolo, [sén´á´kóló] *m.* mark, sign; signet.
Segnalare, [sén´álá´ré] *v. a.* to signalize; SEGNALARSI, *v. r.* to distinguish one's self.
Segnalatamente, [sén´álátámén´té] *adv.* principally, above all.
Segnalato, [sén´álá´tó] *adj.* signalized, famous.
Segnale, [sén´á´lé] *m.* signal, sign, token, omen; (*rail.*) *lampada di* -, signal-lamp; *dar segnali* (*mediante il telegrafo*), to telegraphize.
Segnaletto, [sén´álét´tó] **Segnaluzzo,** [sen´álú´tsó] *m.* little signal, little token.
Segnamento, [sén´ámén´tó] *m.* a mark or note.
Segnare, [sén´á´ré] *v. a.* to mark, note, label; stamp; make the sign of the cross; bleed; beat time; be astonished.
Segnatamente, [sén´atámén´té] *adv.* particularly, expressly.
Segnato, [sén´á´to] *adj.* marked, noted; evident; engraved, imprinted; beaten (path); cited.
Segnatojo, [sén´ató´yo] *m.* a kind of running ruler for making straight lines.
Segnatore, [sén´ato´ré] *m.* marker.
Segnatura, [sén´átú´rá] *f.* signature; resemblance, likeness.
Segnetto, [sén´ét´tó] *m.* little sign, little mark.
Segno, [sé´n´o] *m.* sign, mark, token; wonder; ensign, standard; seal; trace, vestige; term; - *per* -, distinctively, precisely, exactly; *far* - *cogli occhi*, to twinkle; *far stare a* -, to make obey, keep in awe.
Segnore, [sén´ó´ré] &c., *see* Signore &c.
Sego, [sé´gó] *m.* tallow, suet; *candela di* -, *f.* tallow-candle.
Segola, [sé´gólá] *f.* rye, coarse bread-corn.
Segolo, [sé´góló] *m.* hedging-bill, pruning-knife.
Segone, [ségó´né] *m.* large saw; hedging-bill.
Segregare, [ségrégá´ré] *v. a.* to separate, set apart.
Segrenna, [ségrén´ná] *adj.* said of a lean spare person (*vulgarism*).
Segrennucciaccia, [ségrénnútshá´tshá] *f.* a lean idle woman. (*vulgarism*).
Segreta, [ségré´tá] *f.* secret place; dungeon; helmet, cap.
Segretamente, [ségrétámén´té] *adv.* secretly, stealthily, privately.
Segretaria, [ségrétá´riá] *f.* fe-

male confidant; female secretary.
Segretariato, [ségrétáriá'tó] *m.* secretaryship.
Segretariesco, [ségrétárié'skó] *adj.* belonging to a secretary.
Segretario, [ségrétá'rió] *m.* secretary; confidant; portable desk, scrutoire.
Segretarione, [ségrétáriô'né] *m.* bosom-friend.
Segretaro, [ségrétá'ró] *see* Segretario.
Segreteria, [ségrétérí'á] *f.* secretary's office; secretaries, *pl.*
Segretessa, [ségrétés'sá] *f.* female confidant.
Segretezza, [ségrétét'sá] *f.* secret, secrecy.
Segreto, [ségré'tó] *adj.* secret, hidden; unknown; -, *adv.* secretly, in secret; -, *m.* secret, mystery; inmost soul; confidant; remedy, recipe.
Seguace, [ségu*á*'tshé] *adj.* following; -, *m.* follower.
Seguela, [ségu*é*'lá] *f.* sequel, consequence.
Seguente, [ségu*ê*n'té] *adj.* following, succeeding.
Seguentemente, [ségu*é*ntémén'té] *adv.* consequently, hence, then.
Seguenza, [ségu*ê*n'dsá] *f.* sequence, continuity; series, suite; quantity; - *di pesci*, shoal of fishes. (hound.
Segugio, [ségú'jió] *m.* blood-
Seguimento, [ségu*i*mén'tó] *m.* following, pursuit.
Seguire, [ségu*i*'ré] *v. a.* to follow, pursue; continue; second, accomplish; happen, befal; - *un discorso*, to go on in one's discourse; - *un metodo*, to follow a method.
Seguita, [ségú*i*'tá] *see* Seguimento.
Seguitabile, [ségu*i*tá'bílé] *adj.* to be followed, imitable.
Seguitamente, [ségu*i*támén'té] *adv.* consecutively, in order.
Seguitamento, [ségu*i*támén'tó] *m.* following, going after, pursuit.
Seguitante, [ségu*i*tán'té] *m.* follower, adherent.
Seguitare, [ségu*i*tá'ré] *v. a.* to follow, pursue.
Seguitatore, [ségu*i*tátó'ré] *m.* **Seguitatrice**, [ségu*i*tátrí'tshé] *f.* follower; imitator.
Seguito, [sé'gu*i*tó] *m.* retinue, suite; continuation; issue, event, success.
Seguitore, [ségu*i*tó'ré] and **Seguitrice**, [ségu*i*trí'tshé] *f.* follower, imitator.
Sei, [sé'*i*] *adj.* six.
Seicento, [séitshén'tó] *adj.* six hundred.
Seino, [séi'nó] *m.* two sixes, pair of sixes (at dice).
Selbastrella, [sélbástré'lá] *see* Selvastrella.
Selce, [sêl'tshé] and **Selice**, [sélí'tshé] *f.* flint-stone; paving stone.
Selciare, [séltshá'ré] *v. a.* to pave (with round flints or pebbles).
Selciata, [séltshá'tá] *f.* and **Selciato**, [séltshá'tó] *m.* pavement, paving; stone-floor.
Selcioso, [séltshó'só] *adj.* flinty, stony.
Selenografia, [sélénógrá'fiá] and **Selinografia**, [sélinógrá'fiá] *f.* selenography
Selice, [sé'litshé] *see* Selce.
Seliciato, [sélitshá'tó] *m.* pavement.
Sella, [sê'lá] *f.* saddle; seat; stool, close-stool; *andar a* -, to go to stool.
Sellaccia, [séllá'tshá] *f.* bad saddle.
Sellajo, [séllá'yó] *m.* saddler, saddle-maker.
Sellare, [séllá'ré] *v. a.* to saddle; burden.
Sellino, [séllí'nó] *m.* small saddle, harness-saddle.
Selva, [sél'vá] *f.* wood, forest; sylvan scene; poetical miscellany.
Selvaccia, [sélvá'tshá] *f.* gloomy forest.
Selvaggiamente, [sélvádjámén'té] *adv.* wildly, rudely; clownishly.
Selvaggina, [sélvádjí'ná] *f.* venison, game.
Selvaggio, [sélvá'djó] *adj.* savage; strange, inexperienced, raw; - *m.* savage.
Selvaggiume, [sélvádjú'mé] *see* Salvaggiume.
Selvano, [sélvá'nó] *see* Silvano.
Selvareccio, [sélváré'tshó] *adj.* woody; wild, savage.
Selvastrella, [sélvástré'lá] *f.* pimpernel.
Selvatico, [sélvá'tíkó] *adj.* wild, savage.
Selvetta, [sélvét'tá] *f.* grove, boscage.
Selvoso, [sélvó'só] *adj.* woody, full of shrubs.
Semacco, [sémák'kó] *m.* smack (boat).
Sembiaglia, [sémbiá'l'á] *see* Sembraglia.
Sembiamento, [sémbiámén'tó] *see* Sembianza.
Sembiante, [sémbián'té] *adj.* resembling, similar; -, *m.* countenance, look; air, mien; semblance, appearance, color, show; *mostrar* -, to make believe; *far strano* -, to look strangely.
Sembianza, [sémbián'dsá] *f.* appearance, resemblance; mark, token.
Semblea, [sém'bléá] *f.* troop, assembly.
Sembrare, [sémbrá'ré] *v. n.* to seem, appear.
Seme, [sé'mé] *m.* seed, grain; race; origin, cause; spring.
Sementa, [sémên'tá] and **Semente**, [sémén'té] *f.* seed, sowing; cause; race, extraction.
Sementare, [séméntá'ré] *v. a.* to sow, sow with corn.
Sementario, [séméntá'rió] *see* Semenzajo.
Sementatore, [séméntátó'ré] *m.* sower.
Semente, [sémên'té] *see* Sementa.
Sementino, [séméntí'nó] *m.* Roman festival after sowing; kind of pear-tree.
Semenza, [sémên'dsá] *f.* seed; sowed field; race, extraction; cause.
Semenzajo, [séméntsá'yó] *m.* seed-plot, nursery.
Semenzare, [séméntsá'ré] *v. a.* to sow.
Semenzina, [séméntsí'ná] *f. bot.*, worm-wood.
Semenzire, [séméntsí'ré] *v. n.* to run to seed.
Semestrale, [séméstrá'lé] *adj.* of six months.
Semestre, [sémê'stré] *m.* space of six months; half year's pay.
Semi, [sé'mí] *adj.* half.
Semibreve, [sémíbré'vé] *f. mus.*, semibreve.
Semicanuto, [sémíkánú'tó] *adj.* almost white.
Semicerchio, [sémítshêr'kió] *m.* semicircle.
Semicircolare, [sémítshírkólá'ré] *adj.* half round.
Semicircolo, [sémítshír'kóló] *m.* semicircle.
Semicroma, [sémíkrô'má] *f.* (*mus.*) semiquaver.
Semicupio, [sémíkú'pió] *m.* hip-bath.
Semidenso, [sémidén'só] *adj.* somewhat dense.
Semideo, [sémidê'ó] *m.* demi-god.
Semidiametro, [sémidiámé'tró] *m.* semidiameter.
Semidotto, [sémidô'tó] *adj.* half learned.
Semignorante, [sémín'órán'té] *adj.* almost ignorant.
Semignudo, [sémín'ú'dó] *adj.* half naked.
Semila, [sémí'lá] *adj.* six thousand.
Semilunare, [sémílúná'ré] *adj.* semilunar.

Semimusico, [sémímúsí'kó] *m.* ignorant musician.
Seminagione, [séminájó'né] *f.* sowing; sowing-time.
Seminale, [séminá'lé] *adj.* fit for sowing.
Seminamento, [sémínámén'tó] *m.* sowing, disseminating.
Seminare, [seminá'ré] *v. a.* to sow, disseminate.
Seminario, [seminá'ríó] *m.* nursery, seed-plot; seminary, boarding-school.
Seminarista, [sémínárí'stá] *m.* seminarist; boarder.
Seminatamente, [sémínátámén'té] *adv.* sparingly.
Seminato, [seminá'tó] *m.* place sowed, sown field; furrow, ridge; *uscir del* -, to digress, be beside the question.
Seminatore, [seminátó'ré] *m.* sower; seedsman; disseminator.
Seminatrice, [sémínátrí'tshé] *f.* sower; source, origin.
Seminatura, [seminátú'rá] **Seminazione,** [seminátsió'né] *f.* sowing; seed-time.
Semipoeta, [sémípóê'tá] *m.* poetaster.
Semirotondo, [sémírótón'dó] *adj.* half round.
Semita, [sé'mítá] *f.* footpath, narrow way.
Semitiero, [sémítiê'ró] *m.* little footpath.
Semitono, [sémítô'no] *m. mus.*, semitone.
Semivivo, [sémíví'vó] *adj.* half alive, half dead.
Semiuomo, [sémiô'mó] *m.* shrimp of a man.
Semivocale, [sémívóká'lé] *f.* a half vowel.
Semmento, [sémmén'tó] *m.* segment; piece, shred.
Semola, [sé'mólá] *f.* bran; refuse.
Semolajo, [sémólá'yó] *adj.* composed of bran.
Semolino, [sémolí'nó] *m.* very small seed; sand-like wheat-meal.
Semoloso, [sémóló'só] *adj.* full of bran.
Semovente, [sémóvên'té] *adj.* self-moving.
Sempice, [sémpí'tshé] *see* Semplice.
Sempiternale, [sémpítérná'lé] *adj.* sempiternal, everlasting.
Sempiternalmente, [sémpitérnálmén'té] **Sempiternamente,** [sémpitérnámén'té] *adv.* everlastingly.
Sempiternare, [sémpitérná'ré] *v. a.* to eternize.
Sempiternità, [sémpitérnitá'] *f.* perpetuity.
Sempiterno, [sémpitêr'nó] *adj.* eternal, everlasting; *in* -, for ever and ever.
Semplice, [sêm'plítshé] *adj.* simple; pure, unmixed; bare, mere; single; plain, honest; weak, foolish
Semplicello, [sémplítshê'ló] *adj.* somewhat simple.
Semplicemente, [sémplítshémén'té] *adv.* simply; plainly, sincerely.
Semplicetto, [sémplítshét'tó] *see* Semplicello.
Semplici, [sêm'plítshí] *f. pl.*, simples, medicinal herbs, *pl.*
Sempliciaccio, [sémplítshá'tshó] *m.* great simpleton.
Sempliciario, [sémplítshá'ríó] *m.* treatise on simples.
Semplicione, [sémplítshó'né] **Sempliciotto,** [sémplítshó'tó] *m.* simple person, weakling; ninny.
Semplicista, [sémplítshí'stá] *m.* herbalist, botanist.
Semplicità, [sémplítshitá'] **Semplicitade, Semplicitate,** *f.* simplicity.
Sempre, [sêm'pré] *adv.* always, continually, ever; - *che*, as often as; - *mai, mai* -, for ever, always.
Sempreverde, [sémprévér'dé] *adj.* evergreen.
Sempreviva, [sémpréví'vá] *f.* and **Semprevivo,** [sémpréví'vó] *m.* house-leek.
Semuto, [sémú'tó] *adj.* furnished with seeds.
Sena, [sé'ná] *f.* (*phar.*) senna.
Senapa, [sé'nápá] and **Senape,** [séná'pé] *f.* mustard-seed, mustard.
Senapismo, [sénápís'mó] *m.* cataplasm of mustard.
Senario, [séná'ríó] *adj.* senary, of six.
Senato, [séná'tó] *m.* senate; senate-house; *tenere il* -, to convoke the senate.
Senatoconsulto, [sénátókónsúltó] *m.* a decree of the senate.
Senatorato, [sénátórá'tó] *m.* dignity of a senator.
Senatoriamente, [sénátóriámén'té] *adv.* with senatorial gravity.
Senatore, [sénátó'ré] *m.* senator.
Senatoressa, [sénátórés'sá] and **Senatrice,** [sénátrí'tshé] *f.* wife of a senator.
Senatoria, [sénátó'riá] *f.* grade and office of a senator.
Senatorio, [sénátô'ríó] *adj.* senatorial.
Senatorista, [sénátóri'stá] *m.* book in which senators are inscribed.
Senazione, [sénátsió'né] *f.* water-cresses, *pl.*
Sène, [sê'né] *adj.* old; -, *m.* old man.
Sene, [sé'né] *pron.* some; for himself.
Senetta, [sénê'tá] **Senettù,** [sénéttù'] **Senettude, Senettute,** *f.* old age.
Senici, [sé'nítshí] *m.* swelling in the throat.
Senile, [séní'lé] *adj.* senile, decrepit.
Senio, [sé'nió] *m.* old age, decrepitude.
Seniore, [sénió'ré] *adj.* senior, older; -, *m.* oldest man, senior.
Senneggiare, [sénnédjá'ré] *v. a.* to become wise.
Sennino, [sénní'nó] *m.* clever steady youth.
Senno, [sê'nó] *m.* sense, wisdom, judgment; intelligence; cleverness, cunning; trick; meaning, opinion, sentiment; *a mio* -, at my pleasure; *con* -, wisely; *da* -, seriously, in earnest; *uomo di* -, *m.* man of sense; *trarre del* -, to drive one mad; *uscir di* -, to lose one's senses, become deranged.
Sennuccio, [sénnú'tshó] *m.* good sound sense.
Seno, [sé'nó] *m.* bosom, breast; heart; creek, little bay.
Senope or Senopio, *adj.* red as sinoper.
Senopia, [sénô'piá] *f.* sinoper.
Sensale, [sénsá'lé] *m.* broker, agent; go-between.
Sensaluzzo, [sénsálú'tsó] *m.* little broker, little agent.
Sensatamente, [sénsátámén'té] *adv.* sensibly, judiciously.
Sensatezza, [sénsátét'sá] *f.* good sense, wisdom, prudence.
Sensato, [sénsá'tó] *adj.* sensible, judicious, prudent.
Sensazione, [sénsátsió'né] *f.* sensation, sense.
Senseria, [sénsérí'á] *f.* brokerage; agency; exchange.
Sensibile, [sénsí'bílé] *adj.* sensible, perceptible; sharp, pungent, affecting.
Sensibilità, [sénsibilitá'] **Sensibilitade, Sensibilitate,** *f.* sensibility, tenderness.
Sensibilmente, [sénsíbílmén'té] *adv.* sensibly, perceptibly.
Sensifero, [sénsífé'ró] *adj.* producing sense (said of the nerves belonging to the senses).
Sensitiva, [sénsití'vá] *f.* perceptive faculty; sensitive plant.
Sensitivamente, [sénsítivámén'té] *adv.* in a sensible manner.
Sensitivo, [sénsití'vó] *adj.* sensitive, ticklish, delicate, touchy.
Senso, [sên'só] *m.* sense; sensuality; sentiment, feeling;

meaning, signification, acception; understanding, judgment; *i cinque sensi*, the five senses; - *comune*, common sense; *uomo di buon* -, *m.* man of sense.

Sensorio, [sénsô´ríó] *m.* sensorium, seat of sense.

Sensuale, [sénsúá´lé] *adj.* sensual; carnal.

Sensualità, [sénsúálítá´] **Sensualitade, Sensualitate,** *f.* sensuality; sense.

Sensualmente, [sénsúálmén´té] *adv.* sensually; carnally.

Sentarsi, [séntár´sí] *v. n. r.* to seat one's self. (sitting.

Sentata, [séntá´tá] *f.* the act of

Sentente, [sentén´té] *adj.* sentient; feeling.

Sentenza, [sentén´dsá] **Sentenzia,** [sénten´dsiá] *f.* sentence, judgment, decision; saying.

Sentenzialmente, [sénténtsiálmén´té] *adv.* sententiously.

Sentenziare, [sénténtsiá´ré] *v. a.* to sentence, decide.

Sentenziatore, [sénténtsiátó´ré] *m.* judge, decider.

Sentenzieggiare, [sénténtsiédjá´ré] *v. n.* to deal in sentences.

Sentenzievolmente, [sénténtsiévólmén´té] *adv.* by sentence, by decree.

Sentenziosamente, [sénténtsiósámén´té] *adv.* judiciously, wisely.

Sentenzioso, [sénténtsió´só] *adj.* sententious, full of axioms.

Sentiere, [séntié´ré] and **Sentiero,** [séntié´ró] *m.* path, byeway.

Sentieruolo, [séntiérô´ló] *m.* little narrow path.

Sentime, [séntí´mé] *m.* affliction, pain.

Sentimento, [séntímén´tó] *m.* sentiment, sense; judgment, understanding; opinion; *uscir del* -, to lose one's senses.

Sentimentoso, [séntiméntó´só] *adj.* strong, energetic.

Sentimentuzzo, [séntiméntú´tsó] *m.* poor thought.

Sentina, [sénti´na] *f.* sink-well of a ship; common-sewer; *fig.* sink of wickedness.

Sentinella, [sénti´né´lá] *f.* sentry, sentinel, guard; *far la* -, to mount guard.

Sentire, [sénti´ré] *v. a. & n.* to feel; hear; smell; taste; perceive, be sensible of; esteem, think; SENTIRSI, *v. r.* to feel one's self.

Sentita, [sénti´tá] *f.* feeling, sense; sagacity.

Sentitamente, [séntitámén´té] *adv.* judiciously, prudently.

Sentito, [sénti´to] *adj.* judicious; clever.

Sentore, [séntó´ré] *m.* smell, scent, odor; hint, advice, information; noise; *stare in* -, to listen.

Senza, [sên´tsá] *prep.* without; *senz' altro*, without fail, infallibly; - *che*, besides, except, moreover; - *pro*, uselessly, idly; - *più*, without any thing else; simply, only; - *modo*, excessively; - *pensare*, without thinking.

Senziente, [séntsíên´té] *adj.* sentient.

Sepa, [sé´pá] *see* Sepe.

Sepajuola, [sépáyô´lá] *f.* wren.

Separabile, [sépará´bílé] *adj.* separable.

Separabilità, [sépárábilí´tà] *f.* separability.

Separamento, [sépárámén´tó] *m.* separation, disjunction.

Separanza, [sépárán´dsá] *f.* separation; parting.

Separare, [sépará´ré] *v. a.* to separate, part; SEPARARSI, *v. r.* to separate one's self, depart, remove.

Separatamente, [sépárátámén´té] *adv.* separately, apart.

Separativo, [sépárátí´vó] *adj.* separating, severing.

Separatorio, [sépárátó´ríó] *adj.* separatory.

Separazione, [sépárátsió´né] *f.* separation, setting apart.

Separi, [sépá´rí] *adj.* unequal.

Sepe, [sé´pé] *f.* sort of lizard.

Sepellire, [sépélli´ré] *see* Seppellire.

Sepolcrale, [sépólkrá´lé] *adj.* sepulchral.

Sepolcreto, [sépólkré´tó] *m.* place full of ancient tombs.

Sepolcrino, [sépólkri´nó] *m.* small sepulchre.

Sepolcro, [sépól´kró] *m.* sepulchre, tomb; monument.

Sepoltura, [sépóltú´rá] *f.* **Seppellimento,** [séppéllimen´to] *m.* sepulture, burial; tomb.

Seppellire, [séppélli´ré] *v. a.* to bury, inter; hide.

Seppia, [sép´piá] *f.* cuttle-fish.

Septico, [sép´tikó] *adj.* septical, putrefactive.

Sepultuario, [sépúltuá´ríó] *m.* register of family burials.

Sequela, [sékué´lá] *f.* sequel, consequence, series, suite; continuation.

Sequente, [sékuên´té] *adj.* following, consecutive.

Sequestramento, [sékuéstrámén´tó] *m. see* Sequestrazione.

Sequestrare, [sékuéstrá´ré] *v. a.* to sequester; set aside; seize, deprive of.

Sequestrario, [sékuéstrá´ríó] *m.* sequestrator.

Sequestrazione, [sékuéstrátsió´né] *f.* sequestration, seizure; setting apart, removal.

Sequestro, [sékué´stró] *m.* seizure, sequestration.

Ser, [sêr´] *m.* Sir, master.

Sera, [sé´rá] *f.* evening; night; *buona* -, good evening.

Serafico, [sérá´fikó] *adj.* seraphic, angelical.

Serafino, [séráfí´nó] *m.* seraph.

Seralamanna, [sérálámán´ná] *f.* a large white grape.

Serale, [sérá´lé] *adj.* of the evening, evening.

Seralmente, [sérálmén´té] *adv.* every evening, nightly.

Serapino, [sérápi´nó] *m.* gum sagapen.

Serata, [sérá´tá] *f.* evening, the whole evening.

Serbabile, [sérbá´bílé] *adj.* that can be kept, conservable.

Serbanza, [sérban´dsá] *f.* keeping, preservation.

Serbare, [sérbá´ré] *v. a.* to keep, preserve; reserve, hold back, keep in reserve; put off, delay.

Serbastrella, [sérbástré´lá] *f.* (*bot.*) pimpernel.

Serbatojo, [sérbátó´yó] *adj.* conservable; -, *m.* preserve: fishpond; reservoir; coop, mew.

Serbatore, [sérbátó´ré] *m.* **Serbatrice,** [sérbátrí´tshé] *f.* keeper, depositary.

Serbevole, [sérbé´vólé] *adj.* that can be preserved or kept, conservable.

Serbo, [sêr´bó] *m.* keeping, deposit, custody, charge; *dare in* -, to entrust to. (Master.

Sere, [sé´ré] *m.* Sir, my Lord,

Serenare, [séréná´ré] *v. a.* to make clear; brighten up; *fig.* to appease, calm, console; -, *v. n.* to grow clear; be calm.

Serenata, [séréná´tá] *f.* serenity; calmness; calm cloudless weather; (*mus.*) serenade.

Serenatore, [sérénátó´ré] *m.* calmer, soother.

Serenissimo, [sérénissí´mó] *adj.* most serene (title given to princes).

Serenità, [sérénitá´] **Serenitade, Serenitate,** *f.* serenity, brightness; tranquillity, calm; Serenity, Serene Highness (title).

Sereno, [séré´nó] *adj.* serene, clear; calm, tranquil; self-collected; joyful, happy; -, *m.* clearness; open air; starry heavens; calm cloudless weather; *al* -, in the open air.

Serezzana, [sérédsá´ná] *f.* frosty breeze.

Serfaccenda, [sérfátshén´dá] *m.* and *adj.* busy-body, meddler.

Serfedocco, [sérfédô´kó] *f.* great idiot, great simpleton.

Sergente, [sérjén'té] *m.* sergeant: constable.
Sergentina, [sérjéntí'ná] *f.* sergeant's pike, halberd.
Sergoncello, [sérgóntshé'ló] *m.* sorrel.
Sergozzone, [sérgótsó'né] *m.* (*arch.*) modillion; thump under the chin.
Seriamente, [sériámén'té] *adv.* seriously, gravely, in earnest.
Serico, [sé'riko] *adj.* silken, silky.
Serie, [sé'rié] *f.* series; succession, course.
Serietà, [sériétá'] **Serietade, Serietate,** *f.* seriousness, gravity.
Serio, [sé'rió] *adj.* serious, grave; important; *in sul -*, seriously; *-*, *m.* seriousness, gravity.
Seriogiocoso, [sériojóko'só] *adj.* serio-comic, mock-heroic.
Seriosamente, [sériosamén'té] *adv.* seriously, in earnest.
Serioso, [sério'só] *adj.* serious, grave; important.
Sermente, [sérmén'té] **Sermento,** [sérmen'to] *m.* vine-branch, tendril.
Sermentoso, [sérméntó'só] *adj.* full of sprigs or twigs; prolific in buds.
Sermo, [sér'mó] *see* Sermone.
Sermocinale, [sérmótshiná'lé] *adj.* belonging to a sermon.
Sermocinare, [sérmotshiná'ré] *see* Sermonare.
Sermocinatore, [sérmótshinátó're] *m.* preacher, haranguer.
Sermocinazione, [sérmótshinátsió'né] *f.* recitation, harangue.
Sermollino, [sérmólli'nó] *m.* wild thyme.
Sermonare, [sérmóná'ré] *v. a.* to preach, harangue.
Sermonatore, [sérmónátó'ré] *m* preacher, haranguer, proser.
Sermoncello, [sérmóntshé'ló] **Sermoncino,** [sérmóntshi'nó] *m.* short sermon.
Sermone, [sérmó'né] *m.* sermon, discourse, conversation; dialect, idiom.
Sermoneggiare, [sérmónédjá'ré] *v. a.* to preach, harangue.
Serocchia, [séró'kia] *see* Sirocchia.
Serolone, [séróló'né] *m.* sea-diver.
Serosità [sérósítá'] *f.* serosity.
Seroso, [séró'só] *adj.* serous, watery.
Serotinamente, [sérótínámén'té] *adv.* late, beyond the time.
Serotine, [séró'tiné] **Serotino,** [séró'tino] *adj.* late; late in the day or season; lingering, tardy.
Serpajo, [sérpá'yó] *m.* marshy jungle, moist ground.
Serpato, [sérpá'tó] *adj.* speckled like a snake.
Serpe, [sér'pé] *f.* serpent, snake.
Serpeggiamento [sérpédjámén'tó] *m.* winding, meander.
Serpeggiare, [sérpédjá'ré] *v. n.* to wind, meander.
Serpeggiato, [sérpédjá'tó] *adj.* tortuous.
Serpentaccio, [sérpéntá'tshó] *m.* large ugly serpent.
Serpentare, [sérpéntá'ré] *v. a.* to importune, tease.
Serpen aria, [sérpéntá'riá] *f.* dragon's wort.
Serpentario, [sérpéntá'rió] *m.* (*astr.*) Serpentarius.
Serpente, [sérpén'té] *m.* large serpent.
Serpentello, [sérpéntê'ló] *m.* young serpent, small snake.
Serpentifero, [sérpéntifé'ró] *adj.* producing serpents.
Serpentile, [sérpénti'lé] *adj.* belonging to a serpent.
Serpentino, [sérpénti'nó] *adj.* serpentine, of a serpent; *-*, *m.* serpentine stone.
Serpentoso, [sérpéntó'só] *adj.* full of serpents.
Serpere, [sér'péré] *v. n.* to wind about, creep.
Serpetta, [sérpét'tá] **Serpicella,** [sérpítshé'lá] *f.* small serpent.
Serpicino [sérpitshi'nó] *m.* young serpent, little serpent.
Serpigine, [sérpi'jiné] *f.* ringworm: scab, scurf. (pentino.
Serpigno, [sérpi'n'ó] *see* Ser-
Serpillo, [sérpil'ló] **Serpollo,** [sérpó'ló] *m.* (*bot.*) serpillum.
Serpire, [sérpi'ré] *v. a.* to gird, encircle.
Serposo, [sérpó'só] *adj.* full of serpents, snakes &c.
Serpotta, [sérpôt'tá] *m.* an ignorant presumptuous person.
Serqua, [sér'kuá] **Serquettina,** [sérkuétti'ná] *f.* dozen (of eggs, pears &c.).
Serra, [sé'rá] *f.* saw; defile; buttress; fury, impetuosity; throng, crowd, rush; entreaty.
Serraglia, [sérrá'lá] *f.* **Serraglio,** [sérrá'ló] *m.* enclosure of palisades, wall; park; harem, seraglio.
Serrame, [sérrá'mé] *m* lock.
Serramento, [sérrámén'to] *m.* locking up, shutting up.
Serrare, [sérrá'ré] *v a.* to lock up, shut close, shut up; conceal, keep in; wind up; bind, press; rush after, pursue closely; *- fuori*, to shut out; *- il pugno*, to clench one's fist; SERRARSI, *v. r.* to unite closely; stand close; *- addosso a checchessia*, to press upon any thing.
Serratamente, [sérrátamén'té] *adv.* closely, concisely, soundly.
Serrateste, [sérrátê'sté] *m.* close cap.
Serrato, [sérrá'tó] *adj.* locked, shut; close, pressed together, thick; *panno -*, *m.* thick cloth.
Serratore, [sérrátó're] *m.* shutter, locker up.
Serratura, [sérrátú'rá] *f.* lock; closure, shutting up: end.
Serto, [sér'to] *m.* (*poes.*) garland, chaplet.
Sertula Campana, [sértú'lá-kámpá'ná] *f.* a kind of trefoil.
Serva, [sér'vá] *f.* servant-maid.
Servabile, [sérvá'bilé] *adj.* that can be kept.
Servaccio, [sérvá'tshó] *m.* very bad servant.
Servaggio, [sérvá'djó] *m.* servitude, slavery.
Servamento, [sérvámén'tó] *m.* keeping, preserving; maintaining.
Servare, [sérvá'ré] *v. a.* to keep, preserve; maintain; observe.
Servatore, [sérvátó're] *m.* **Servatrice,** [sérvátri'tshé] *f.* keeper; preserver, observer.
Servente, [sérvén'té] *adj.* serving, subservient, obedient; *m.* servant.
Servetta, [sérvét'tá] *f.* little servant-maid.
Servicciuola, [sérvítshô'lá] *f.* little maid of all work, little scullion.
Servicella, [sérvítshé'lá] **Servicina,** [sérvitshi'ná] *f.* little maid-servant, young housemaid.
Servidorame, [sérvídórá'mé] *m.* crowd of men-servants.
Servidore, [sérvidó're] *see* Servitore.
Servigetto, [sérvijét'tó] *m.* trifling service, kind office.
Servigiale, [sérvijá'lé] *m.* & *f.* servant, serving brother; serving sister.
Servigiare, [sérvijiá're] *v. n.* to render assistance.
Servigio, [sérvi'jo] *m.* service, employ; kind office; pleasure, favor; affair, matter: *al vostro -*, at your service; *mettersi al -*, to go to service
Servigiuzzo, [sérvijú'tsó] *see* Serviziuccio.
Servile, [sérvi'lé] *adj.* servile, slavish, mean.
Servilmente, [sérvílmén'té] *adv.* servilely, slavishly, meanly.
Servilità, [sérvilitá'] *f* servility.
Servire, [sérvi're] *v. a.* to serve; wait on; help at table; do a service; deserve, merit; assist one with money; *ciò vi serva d'avviso*, let this be a warning to you.
Servito, [sérvi'tó] *m.* service, course at table; salary.

Servitoraccio, [sérvitórá'tshó] *m.* bad servant.
Servitore, [sérvitó'ré] *m.* servant, valet.
Servitorino, [sérvitórí'nó] *m.* little servant, lackey.
Servitrice, [sérvitrí'tshé] *f.* waiting-maid; woman-servant.
Servitù, [sérvitù'] **Servitude, Servitute, Servitudine,** [sérvitú'diné] *f.* servitude; bondage; bond, obligation; groundrent; servants, *pl.*
Serviziale, [sérvitsiá'lé] *m.* clyster, injection.
Serviziario, [sérvitsiá'rió] *m.* a servingman.
Serviziato, [sérvitsiá'tó] *adj.* serviceable, officious.
Servizio, [sérvi'tsió] *see* Servigio.
Servizione, [sérvitsió'né] *m.* great service, great kindness.
Serviziuccio, [sérvitsiú'tshó] *m.* little service, little office.
Servo, [sêr'vó] *adj.* servile, mean; -, *m.* bondsman; slave; servant.
Sesamo, [sé'sámó] *m.* white Indian wheat.
Sesamoide, [sésámô'ídé] *f. bot.*, elecampane.
Sescalco, [séskál'kó] *m.* carver (for the table); steward.
Sescuplo, [séskú plo] *adj.* sextuple. (wort.
Seseli, [sê'sélí] *m. bot.*, hart-
Sesquialtero, [séskuiál'téró] *adj.* sesquialteral, containing one and a half.
Sesquipedale, [séskuipédá'lé] *adj.* sesquipedal, a foot and a half (said of very long words).
Sessagenario, [séssájená'rió] *adj.* sexagenarian.
Sessagesima, [séssájê'símá] *f.* Sexagesima-sunday.
Sessagesimo, [séssájé'símó] *adj.* sexagesimal, sixtieth.
Sessagono, [séssá'gónó] *m. geom.*, hexagon.
Sessangolare, [séssángólá'ré] *adj.* containing six angles.
Sessangolo, [séssángó'ló] *m.* hexagon.
Sessanta, [séssán'tá] *adj.* sixty.
Sessantamila, [séssantámí'lá] *adj.* sixty thousand.
Sessantaquattresimo, [séssántákuáttrê'símó] *adj.* sixty fourth.
Sessantesimo, [séssántê'símó] *adj.* sixtieth.
Sessantina, [séssánti'ná] *f.* sixty, threescore.
Sessennio, [séssê'nió] *m.* space of six years.
Sessione, [séssió'né] *f.* session, sitting.
Sessitura, [séssitú'rá] *f.* hem, border, flounce.
Sesso, [sê'só] *m.* sex; *bel* -, fair sex.
Sessola, [sê'sólá] *f.* scoop, laving ladle.
Sesta, [sé'stá] and **Seste,** [sê'sté] *f.* pair of compasses; *a sesta*, exactly, precisely; *menar le seste*, to run fast; *venir a sesta*, to come to a resolution.
Sestante, [séstán'té] *m. astr.*, sextant.
Sestare, [séstá'ré] *v. a.* to adjust, set in order.
Seste, [sé'sté] *see* Sesta.
Sesterzio, [sestér'tsió] *m.* sesterce (Roman coin).
Sestiere, [séstié'ré] and **Sestiero,** [séstiê'ró] *m.* measure of two gallons.
Sestile, [sésti'lé] *m. astr.*, sextile.
Sestina, [sésti'ná] *f.* stanza of six lines.
Sesto, [sê'stó] *adj.* sixth.
Sesto, [sê'stó] *m.* order, rule; arch; ward, quarter; *porre - ad una cosa*, to set a thing in order; *trovar - ad una cosa*, to find a remedy for a thing.
Sestodecimo, [séstódê'tshímó] *adj.* sixteenth.
Sestone, [séstó'né] *m.* architects' compasses.
Sestula, [sê'stúlá] *f.* sixth part of an ounce.
Sestuplo, [sê'stúplo] *adj.* sextuple, sixfold.
Seta, [sé'tá] *f.* silk.
Setajuolo, [sétáyô'ló] *m.* silk-manufacturer, silk-merchant.
Sete, [sé'té] *f.* thirst; eagerness, longing; *ho* -, I am thirsty.
Seteria, [sétérí'á] *f.* silk-manufactory, silk-mercery.
Setino, [sétí'nó] *m.* silk-hangings.
Setola, [sê'tólá] *f.* hog's bristle; horse-hair brush; chap.
Setolaccia, [sétólá'tshá] *f.* long hard bristle.
Setolare, [sétólá'ré] *v. a.* to brush, burnish.
Setoletta, [sétólê'tá] **Setolina,** [sétólí'ná] *f.* small brush, small bristle.
Setolone, [sétóló'né] *m. bot.*, horse-tail.
Setoloso, [sétóló'só] **Setoluto,** [sétólú'tó] *adj.* bristly, hairy.
Setone, [sétó'né] *m.* seton, rowel.
Setoso, [sétó'só] *adj.* bristly; rough.
Setta, [sê'tá] *f.* sect, faction, plot, conspiracy.
Settaccia, [séttá'tshá] *f.* bad sect.
Settagono, [séttá'gónô] *m. geom.*, heptagon.
Settajuolo, [séttáyô'ló] *m.* sectarian.
Settangolo, [séttán'góló] *adj.* septangular.
Settanta, [séttán'tá] *adj.* seventy.
Settantesimo, [séttántê'símó] *adj.* seventieth.
Settantotto, [séttántô'tó] *adj.* seventy eight.
Settario, [séttá'rió] **Settatore,** [séttátó'ré] *m.* sectary, follower.
Sette, [sê'té] *adj.* seven.
Settecento, [séttétshén'tó] *adj.* seven hundred.
Setteggiante, [séttédján'té] *adj.* factious; seditious.
Setteggiare, [séttédjá'ré] *v. n.* to enter a sect.
Setteggiatore, [séttédjátó'ré] *m.* sectarian.
Settembre, [séttêm'bré] *m.* September.
Settembrino, [séttémbrí'nó] *adj.* of September; said also of wine liable to turn acid, and of a kind of fig.
Settenario, [sétténá'rió] *adj.* septenary.
Settennale, [sétténná'lé] *adj.* septennial, of seven years.
Settentrionale, [sétténtrióná'lé] *adj.* northern.
Settentrione, [sétténtrió'né] *m.* north
Settesillabo, [séttésillá'bó] *adj.* of seven syllables.
Settile, [sétti'lé] *adj.* that can be sawed.
Settilineo, [séttilí'néó] *adj.* formed of seven lines.
Settimana, [séttimá'ná] *f.* week.
Settimanale, [séttimáná'lé] *adj.* weekly.
Settimanalmente, [séttimánálmén'té] *adv.* weekly, every week.
Settimano, [séttimá'nó] *adj.* seventh.
Settimo, [sétti'mó] *adj.* the seventh.
Settina, [sétti'ná] *f.* quantity of seven, number of seven.
Settore, [sétto'ré] *m. astr.* sector, dissector.
Settotraverso, [séttótrávér'só] *m. anat.*, diaphragm, midriff.
Settuagenario, [séttuájená'rió] *adj.* septuagenarian, seventy years old.
Settuagesima, [séttuájê'símá] *f.* Septuagesima-sunday.
Settuplo, [sét'túplo] *adj.* seven times as much.
Seudoronuto, [séúdórónú'tó] *m.* a hypocritical hermit.
Severamente, [sévérámén'té] *adv.* severely, harshly.
Severità, [sévérità'] **Severitade, Severitate,** *f.* severity, rigidity, rigor.

Severo, [sévê´ró] *adj.* severe, rigid, rigorous; sharp, harsh.
Sevizia, [sévi´tsia] *f. poes.*, cruelty, inhumanity.
Sevo, [sé´vó] *adj.* barbarous, cruel.
Sevo, [sé´vó] *m.* tallow, suet; *candela di -, f.* tallow-candle.
Sezione, [sétsió´né] *f.* cutting, section.
Sfaccendato,[sfátshéndá´tó]*adj.* unoccupied, unemployed; useless, vain.
Sfacciamento, [sfátshámén´tó] *m. see* Sfacciatezza.
Sfacciataccio, [sfátshátá´tshó] *adj.* brazen-faced, very impudent.
Sfacciataggine, [sfátshátá´djíné] *f.* boldness, effrontery.
Sfacciatamente, [sfátshátámén´té] *adv.* boldly, impudently.
Sfacciatello, [sfátshátê´ló] *adj.* rather bold, a little impudent.
Sfacciatezza, [sfátshátét´sá] *f.* effrontery, impudence.
Sfacciato, [sfátshá´tó] *adj.* bold, impudent; whitefaced (horse).
Sfacimento, [sfátshímén´tó] *m.* decay, destruction.
Sfaldare, [sfáldá´ré] *v. a.* to cut in slices; SFALDARSI, *v. r.* to fall in splinters, exfoliate.
Sfaldatura, [sfáldátú´rá] *f.* exfoliation.
Sfaldellare, [sfáldéllá´ré] *v. a.* to pack up; enclose.
Sfallare, [sfállá´ré] *see* Sfallire.
Sfallire, [sfálli´ré] *v. n.* to make a mistake, commit an error, miss.
Sfalsare, [sfálsá´ré] *v. a. & n.* to parry, ward off; elude.
Sfamare, [sfámá´ré] *v. a.* to satisfy (a person's hunger), satiate; SFAMARSI, *v. r.* to satisfy one's self, eat one's fill.
Sfangare, [sfángá´ré] *v. n.* to walk through the mud; SFANGARSI, *v. r.* to get out of the mire; extricate one's self from a difficulty.
Sfare, [sfá´ré] *see* Disfare.
Sfarfallare, [sfárfállá´ré] *v. n.* to become a butterfly; tell fibs.
Sfarfallatura, [sfárfállátú´rá] *f.* turning into a butterfly, becoming a butterfly.
Sfarfallone, [sfárfálló´né] *m.* large butterfly.
Sfarinacciare, [sfárínátshá´ré]
Sfarinare, [sfárínó´ré] *v. a.* to reduce to powder, pulverize; SFARINARSI, *v. r.* to get mealy.
Sfarinacciolo, [sfárínátshó´ló] *m.* that reduces to powder.
Sfarinamento, [sfárínámén´tó] *m.* reducing to powder.
Sfarzaccio, [sfárdsá´tshó] *m.* great pomp.
Sfarzo, [sfár´dsó] *m.* pomp, magnificence.
Sfarzosamente,[sfárdsósámén´té] *adv.* pompously, splendidly.
Sfarzosità, [sfárdsósítá´] **Sfarzositade,** **Sfarzositate,** *f.* pompousness, ostentation.
Sfarzoso, [sfárdsó´só] *adj.* pompous, magnificent.
Sfasciare, [sfáshá´ré] *v. a.* to unswathe; dismantle; - *le mura d' una città,* to pull down the walls of a town; SFASCIARSI, *v. r.* to fall to ruins.
Sfasciatura, [sfáshátú´rá] *f.* sawing; sawings, *pl.*; sawdust.
Sfasciume, [sfáshú´mé] *m.* rubbish, ruins, *pl.*
Sfatamento, [sfátámén´tó] *m.* contempt, disdain.
Sfatare, [sfátá´ré] *v. a.* to scorn, disdain.
Sfatatamente, [sfátátámén´té] *adv.* scornfully, disdainfully.
Sfatato, [sfátá´tó] *adj.* outrageous,severe(said of a blow &c.).
Sfatatore, [sfátátó´ré]*m.* scorner, despiser.
Sfavillamento, [sfávíllámén´tó] *m.* sparkling, brilliancy.
Sfavillante, [sfávíllán´té] *adj.* sparkling,bright(said especially of wine).
Sfavillantemente, [sfávíllántémén´té] *adv.* sparklingly.
Sfavillare, [sfávíllá´ré] *v. n.* to sparkle, glitter.
Sfavorire, [sfávórí´ré] *v. a.* to disserve; disoblige; prejudice, injure.
Sfederare, [sfédérá´ré] *v. a.* to take off the pillow-case.
Sfegatatamente, [sfégátátámén´té] *adv.* passionately.
Sfegatarsi, [sfégátár´sí] *v. n. & r.* to be out of breath, pant.
Sfelice, [sfélí´tshé] *see* Infelice.
Sfendere, [sfén´déré] *v. a. irr.* (*see* Fendere) to cleave, divide.
Sfenditura, [sfénditú´rá] *f.* cleft, chink.
Sfera, [sfê´rá] *f.* sphere, globe, circle.
Sferale, [sférá´lé] *adj.* spherical, orbicular.
Sferetrare, [sférétrá´ré] *v. a.* to spoil.
Sferetta, [sfére´tá] *f.* small sphere.
Sfericamente, [sférikámén´té] *adv.* spherically.
Sfericità, [sferitshítá´] *f.* sphericity, roundness.
Sferico, [sfé´ríkó] *adj.* spherical, globular.
Sferoide, [sférô´ídé] *f.* spheroid.
Sferone, [sféró´né] *m.* kind of round fishing-net.
Sferra, [sfé´ra] *f.* old iron; old clothes, rags, *pl.*
Sferrajuolare, [sférráyólá´ré] *v. a.* to uncloak.
Sferrare, [sférrá´ré] *v. a.* to take off the shackles or fetters; unshoe (a horse); wrench away; SFERRARSI, *v. r.* to shake off a horse-shoe.
Sferratoja, [sférrátó´yá] *f. fort.* barbacan, loop-hole.
Sfervorato, [sférvórá´tó] *adj.* lukewarm, cool; indifferent.
Sferza, [sfêr´tsá] *f.* whip, lash.
Sferzare, [sfértsá´ré] *v. a.* to whip, lash; instigate; chastise.
Sferzata, [sfértsá´tá] *f.* lash; chastisement.
Sferzatore, [sfértsátó´ré] *m.* lasher, whipper.
Sferzina, [sfértsí´ná] *f. mar.*, whip-cord. chink, fissure.
Sfessatura, [sféssátú´rá] *f.*
Sfetteggiare, [sféttédjá´ré] *v. a.* to cut into slices; cut off.
Sfiaccolare, [sfiákkólá´ré] *v. n.* to give a bright light (said of a torch or candle).
Sfiancamento, [sfiánkámén´tó] *m.* fracture of the ribs.
Sfiancare, [sfiánká´ré] *v. a.* to weaken; outflank; -, *v. n.* SFIANCARSI, *v. r.* to get weak in the flanks; give way on the sides.
Sfiancata, [sfiánká´tá] *f.* thrust in the flank; dash.
Sfiancato, [sfiánká´tó] *adj.* (said of a narrow-flanked horse).
Sfiandronata, [sfiándróná´tá] *f.* rodomontade, boast.
Sfiatamento, [sfiátámén´tó] *m.* breathing, respiration.
Sfiatare, [sfiátá´ré] *v. n.* to breathe, respire, puff; SFIATARSI, *v. r.* to work one's self out of breath; be out of breath.
Sfiatatojo, [sfiátátó´yó] and
Sfiato, [sfiá´tó] *m.* vent, ventilator.
Sfibbiare, [sfíbbiá´ré] *v. a.* to unbuckle, unclasp.
Sfibramento, [sfíbrámén´tó] *m.* unnerving, weakening.
Sfibrare, [sfíbrá´ré] *v. a.* to unnerve; weaken.
Sfidamento, [sfídámén´tó] *m.* challenge, defiance.
Sfidanza, [sfídán´dsá] *f.* distrust, diffidence; suspicion.
Sfidare, [sfídá´ré] *v. a.* to defy, challenge; give over (a patient); SFIDARSI, *v. r.* to mistrust, suspect.
Sfidato, [sfídá´tó] *adj.* mistrustful, suspicious.
Sfidatore, [sfidátó´ré] *m.* defier, challenger; he who mistrusts.

Sfiduciato, [sfidútshá'tó] *adj.* mistrustful, suspicious.
Sfienato, [sfiená'tó] *adj.* untrussed (said of loose straw).
Sfiggere, [sfidjé'ré] *v. a.* to unfix.
Sfigurare, [sfigúrá'ré] *v. a.* to disfigure, deform.
Sfilacciare, [sfilátshá'ré] *v. a.* to unravel, unweave.
Sfilaccico, [sfilá'tshikó] *m.* dirty thread, filament; cutting.
Sfilare, [sfilá'ré] *v. a. & n.* to file off, untwist; SFILARSI, *v. r.* to disband.
Sfilatamente, [sfilátámén'té] *adv.* in confusion.
Sfilato, [sfilá'tó] *adj.* unstrung, disbanded: *alla sfilata*, one after another.
Sfingardaggine, [sfingárdá'djiné] *f.* laziness, indolence.
Sfinge, [sfin'jé] *f.* sphynx.
Sfinimento, [sfinimen'tó] *m.* fainting fit, swoon.
Sfinire, [sfini'ré] *v. a.* to finish, perfect.
Sfioccare, [sfiókká'ré] *v. a.* to unravel, untwist.
Sfiocinare, [sfiótshiná'ré] *v. a.* to take off the husks of grapes.
Sfiondare, [sfiónda'ré] *v. a.* to fling, let off, dart.
Sfiondatura, [sfiondátú'rá] *f.* great fib.
Sfiorare, [sfiorá'ré] *v. a.* to blow off the bloom: deflower.
Sfiorimento, [sfiorimen'to] *m.* withering of flowers.
Sfiorire, [sfiori'ré] *v. n.* to lose flowers, fade.
Sfioritura, [sfiorítú'rá] *f.* losing flowers.
Sfirena, [sfirê'ná] *f.* sea-pike (fish).
Sflagellare, [sflajéllá'ré] *see* Sfracellare.
Sfocato, [sfóká'tó] *adj.* cooled, tempered.
Sfoderamento, [sfódérámén'tó] *m.* unsheathing, unlining.
Sfoderare, [sfodérá'ré] *v. a.* to unsheath.
Sfogamento, [sfógámén'tó] *m.* evaporation, vent; alleviation.
Sfogare, [sfógá'ré] *v. a. & n.* to evaporate, vent, exhale; breathe out; discharge; ease, lighten; *luogo sfogato. m.* open airy place; *sfogar il dolore*, to give vent to one's grief; - *la vendetta*, to wreak vengeance.
Sfogatamente, [sfogatámén'té] *adv.* with alleviation, with ease.
Sfogatojo, [sfógátó'yó] *m.* air-hole, ventilation.
Sfoggiare, [sfodjá'ré] *v. n.* to be ostentatious in one's attire; dress sumptuously; excel.
Sfoggiatamente, [sfódjátámén'té] *adv.* excessively, very much.
Sfoggiatezza, [sfodjátét'sá] *f.* flashiness, splendor.
Sfoggiato, [sfodjá'tó] *adj.* pompous, splendid; excessive, immoderate; -, *adv.* excessively, beyond measure.
Sfoggio, [sfó'djó] *m.* pomp, luxury.
Sfoglia, [sfó'l'á] *f.* spangle, foil; lamina.
Sfogliame, [sfól'á'mé] *m.* exfoliation, dross of metals.
Sfogliare, [sfól'á'ré] *v. a.* to strip off leaves; scale; make thin, emaciate.
Sfogliata, [sfól'á'tá] *f.* puff, light pasty.
Sfoglietta, [sfól'ét'tá] *f.* little leaf; thin plate, small spangle.
Sfognare, [sfón'á'ré] *v. n.* to get out of a sink.
Sfogo, [sfó'go] *m* exhaling, evaporation; issue, relief, ease.
Sfolgoramento, [sfólgórámén'tó] *m.* lightning; blasting.
Sfolgorare, [sfólgorá'ré] *v. a.* to blast; precipitate, hasten; destroy; -, *v. n.* to glitter; lighten, flash.
Sfolgoratamente, [sfólgórátámen'té] *adv.* dazzlingly; excessively.
Sfolgorato, [sfolgórá'tó] *adj.* dazzling, brilliant; excessive.
Sfolgoreggiante, [sfólgórédjan'té] *adj.* dazzling, flashing, bright.
Sfolgoreggiare, [sfólgórédjá'ré] *see* Sfolgorare.
Sfolgorio, [sfolgóri'ó] *m.* bound, skip, leap; glance.
Sfollare, [sfollá'ré] *v. n.* to dissipate a crowd.
Sfondamento, [sfóndámén'tó] *m.* sinking in; slaughter, carnage.
Sfondare, [sfóndá'ré] *v. a.* to beat down, pull down; break open; - *uno squadrone*, to break through a squadron; -, *v. n.* to sink in.
Sfondato, [sfóndá'tó] *adj.* bottomless; excessive; destroyed.
Sfondato, [sfóndá'tó] **Sfondo,** [sfon'do] *m.* hollow compartment; (*paint.*) back-ground of a painting.
Sfondolare, [sfóndólá'ré] *see* Sfondare.
Sforacchiare, [sfórákkiá'ré] *v. a.* to make a hole; pierce.
Sformare, [sformá'ré] *v. a.* to disfigure.
Sformatamente, [sfórmátámén'té] *adv.* immoderately, excessively, hugely.
Sformazione, [sfórmátsió'né] *f.* deformity, ugliness.
Sformevole, [sfórmévó'lé] *adj.* deforming, rendering deformed (said of a wound).
Sfornare, [sforná'ré] *v. a.* to take out of the oven.
Sfornimento, [sfórnimén'tó] *m.* unfurnishing; want.
Sfornire, [sfórni'ré] *v. a.* to unfurnish; deprive, unrig.
Sfortuna, [sfórtú'na] *f.* misfortune; calamity.
Sfortunamento, [sfórtúnámén'tó] *m.* misfortune, reverse.
Sfortunare, [sfórtúná're] *v. a.* to make unhappy
Sfortunato, [sfórtúná'tó] **Sfortunevole,** [sfórtúné'vólé] *adj.* unfortunate, unhappy, miserable.
Sfortunio, [sfórtú'nió] *m.* misfortune.
Sforzamento, [sfórtsámén'tó] *m.* force, violence; endeavour, attempt.
Sforzare, [sfórtsá'ré] *v. a.* to force, constrain; violate, compel; weaken, debilitate; SFORZARSI, *v. r.* to strive, try, endeavour, overstrain.
Sforzatamente, [sfórtsátámén'té] *adv.* by force, compulsively.
Sforzaticcio, [sfórtsáti'tsho] *adj.* somewhat constrained.
Sforzato, [sfortsa'to] *adj.* forced, constrained, far-fetched; overcharged; immoderate, immense.
Sforzatore, [sfórtsátó'ré] *m.* forcer, compeller, ravisher.
Sforzevole, [sfortsé'volé] *adj.* strenuous.
Sforzevolmente, [sfórtsévólmén'té] *adv.* strenuously, by force.
Sforzo, [sfór'tsó] *m.* effort, strain, attempt, trial.
Sfossato, [sfossá'tó] *adj.* full of ditches.
Sfracassare, [sfrákássá'ré] *see* Fracassare.
Sfracellare, [sfrátshéllá'ré] **Sfragellare,** [sfrajélla'ré] *v. a.* to smash, shatter, bruise, destroy.
Sfrangiare, [sfránjá'ré] *v. a.* to unravel, unweave.
Sfrangiatura, [sfránjátú'rá] *f.* unraveling, unweaving.
Sfrascare, [sfráská'ré] *v. a.* to remove excrescences from green boughs.
Sfratare, [sfrátá'ré] *v. a.* to turn out of a convent; SFRATARSI, *v. r.* to escape from a monastery; break one's vow.
Sfrattare, [sfráttá'ré] *v. a.* to turn out; send away.
Sfratto, [sfrát'tó] *m.* flight, evasion; expulsion; *dar to* -, to expel.
Sfreddare, [sfréddá'ré] *v. a.* to cool.
Sfregacciolare, [sfrégátshólá'ré] *v. a.* to rub gently.

Sfregacciolata, [sfrégátshólá´tá] *f.* a slight rubbing.
Sfregacciolo, [sfrégátshó´ló] *m* a blot; badly written word; erasure.
Sfregamento, [sfrégámén´tó] *m.* rubbing.
Sfregare, [sfrégá´ré] *v. a.* to rub.
Sfregatojo, [sfrégátó´yó] *m.* rubber.
Sfregiare, [sfréjiá´ré] *v. a.* to disadorn, deface; slash in the face; affront, defame; SFREGIARSI, *v. r.* to get faded.
Sfregio, [sfré´jió] *m.* gash, scar; blot, affront, dishonor.
Sfrenamento, [sfrénámén´tó] *m.* barefaced impudence, dissoluteness.
Sfrenare, [sfréná´ré] *v. a.* to unbridle, let loose; SFRENARSI, *v. r.* to throw off all restraint; grow too free.
Sfrenataggine, [sfrénátá´djíné] *see* Sfrenatezza.
Sfrenatamente, [sfrénátámén´té] *adv* dissolutely.
Sfrenatezza, [sfrénátét´sá] *f.* profligacy, dissoluteness, licentiousness.
Sfrenazione, [sfrénátsió´né] *f.* licentiousness, looseness.
Sfrenellare, [sfrénélla´ré] *v. n.* to remove the oars from the tongue-strings previous to rowing.
Sfrettare, [sfréttá´ré] *v. a.* to abate one's ardor in an undertaking.
Sfriggolare, [sfriggólá´ré] and **Sfrigolare,** [sfrigolá´re] *m.* hissing noise made in frying.
Sfringuellare, [sfringuélla´ré] *v. n.* to chirp; backbite.
Sfrizzare, [sfridsa´ré] *v. a.* to smart; -, *v. n.* to be sharp.
Sfrombolare, [sfrómbólá´ré] *v. a* to fling, cast stones.
Sfrondamento, [sfróndámén´tó] *m.* stripping off the leaves.
Sfrondare, [sfrónda´ré] *v. n.* to strip off the leaves.
Sfrondato, [sfrondá´tó] *adj.* leafless.
Sfrondatore, [sfrondáto´ré] *m.* puller of leaves.
Sfrontarsi, [sfróntár´si] *v. r.* to grow bold.
Sfrontataggine, [sfróntátá´djíné] *see* Sfrontatezza.
Sfrontatamente[sfróntátámén´té] *see* Sfacciatamente.
Sfrontatezza, [sfróntátét´sá] *f.* effrontery, impudence, temerity.
Sfrontato, [sfróntá´tó] *adj.* brazenfaced, impudent.
Sfronzare, [sfróntsá´ré] *see* Sfrondare.
Sfrottolare, [sfróttólá´ré] *v. n.* to relate fables.
Sfrullare, [sfrúllá´ré] *v. a.* to make turn round.
Sfruttare, [sfrúttá´ré] *v. a.* to sterilize, exhaust.
Sfucinata, [sfútshiná´tá] *f.* great number (*vulgarism*).
Sfuggevole, [sfúdjé´vólé] *adj.* transitory; slippery.
Sfuggevolezza, [sfúdjévólét´sá] *f.* fleetness; swiftness, slipperiness.
Sfuggiascamente, [sfúdjiáskámén´té] *adv.* rovingly, stealthily, furtively.
Sfuggiasco, [sfúdjás´kó] *adj.* fugitive, vagabond, roving; *alla sfuggiasca,* by stealth, furtively.
Sfuggimento, [sfúdjímén´tó] *m.* running off, flight.
Sfuggire, [sfúdji´ré] *v. a. & n.* to avoid, escape from, elude.
Sfuggito, [sfúdji´tó] *adj.* fugitive; *alla sfuggita,* by stealth, by the way.
Sfulgore, [sfúlgó´ré] *m.* gorgeousness; pomp, ostentation.
Sfumamento, [sfúmámén´tó] *m.* exhaling; disappearance.
Sfumante, [sfumán´té] *adj.* exhaling, evaporating, melting away, blending.
Sfumare, [sfúmá´ré] *v. a. & n.* to fume, evaporate; melt away, disappear; (*paint.*) to blend; paint the background.
Sfumatezza, [sfúmátét´sá] and **Sfumatura,** [sfúmátú´rá] *f.* (*paint.*) blending of the colors.
Sfumino, [sfúmí´nó] *m.* (*paint.*) paper made into the form of a cone to rub the chalk on the paper, and make gradations of shades.
Sfuriata, [sfúriá´tá] *f.* fit of passion (*vulgarism*).
Sgabbiare, [sgábbiá´ré] *v. a.* to take out of the cage.
Sgabellare, [sgábélla´ré] *v. a.* to pay the tax or duty; SGABELLARSI, *v. r.* to get rid of, free one's self.
Sgabelletto, [sgábélét´tó] **Sgabellino,** [sgábélli´nó] *m.* small stool, foot-stool.
Sgabello, [sgábé´ló] *m.* stool, joint-stool.
Sgabellone, [sgábélló´né] *m.* high stool, great stool.
Sgabuzzino, [sgábútsi´nó] *m.* a wretched little room.
Sgagliardare, [sgál´árdá´ré] *v. a.* to weaken, debilitate.
Sgalante, [sgálán´té] *adj.* ungallant, ungracious.
Sgallettare, [sgálléttá´ré] *v. n.* to render one's self amusing; be the life of the company.
Sgambare, [sgámbá´ré] *v. n.* to walk quickly; get tired.
Sgambato, [sgámbá´tó] *adj.* without legs; weary.
Sgambettare, [sgámbéttá´ré] *v. n.* to kick one's legs about; loiter, trifle.
Sgambettata, [sgámbéttá´tá] *f.*
Sgambetto, [sgámbet´tó] *m.* sly trick; tripping up a person's heels; *fig.* stratagem.
Sgambucciato, [sgámbútshá´tó] *adj.* without stockings.
Sganasciare, [sgánáshá´ré] *v. a.* to dislocate the jaws; - *dalle risa,* to burst with laughing.
Sganasciata, [sgánásha´tá] *f.* and **Sganasciamento,** [sgánáshamén´to] *m.* great burst of laughter.
Sgangasciare, [sgángáshá´ré] *v. n.* to burst with laughing.
Sgangheramento, [sgánghérámen´to] *m.* going off the hinges; disorder, excess.
Sgangherare, [sgánghérá´ré] *v. a.* to unhinge; disorder; put into a passion.
Sgangheratacciо[sgánghérátá´tsho] *adj.* clumsy, awkward.
Sgangheratagginе, [sgánghérátá´djiné] *f.* awkwardness; confusion.
Sgangheratamente, [sgánghérátamén´té] *adv.* awkwardly, confusedly, excessively.
Sgangherato, [sgánghérá´tó] *adj* off the hinges, out of joint; awkward; confused.
Sgannare, [sgánná´ré] &c., *see* Disingannare &c.
Sgaraffare, [sgáráffá´ré] *v. a.* to scratch, rob, carry off.
Sgarare, [sgára´ré] and **Sgarire,** *v. a.* to brave; -, *v. n.* to carry the question.
Sgarbataggine, [sgárbátá´djiné] *see* Sgarbatezza.
Sgarbatamente, [sgárbátámén´te] *adv* unpolitely, awkwardly.
Sgarbatezza, [sgárbátét´sá] *f.* unpoliteness, awkwardness.
Sgarbato, [sgárbá´tó] *adj.* unpolite, awkward.
Sgarbo, [sgár´bó] *m.* unpoliteness; disagreeableness.
Sgargarizzare, [sgárgaridsá´ré] *v. a.* to gargle; gargarize.
Sgargarizzo, [sgárgari´dsó] *m.* gargling, gargarism.
Sgarrare, [sgárrá´ré] *v. n.* to mistake, be mistaken.
Sgarrettare, [sgárréttá´ré] *v. a.* to hamstring; hough.
Sgarrone, [sgárró´né] *m.* error, mistake.
Sgattajolare, [sgáttáyólá´ré] *v. n.* to get artfully out of a difficulty.
Sgattigliare, [sgáttíl´á´ré] *v. a.* to disburse, lay out money.
Sgavazzare, [sgávátsa´ré] *v. n.* to leap for joy, merrimake; carouse, banquet.
Sghembo,[sghém´bó] *adj.* crooked, tortuous; -, *m.* tortuosity,

crookedness; *a* -, awry, obliquely.

Sghermire, [sghérmí'ré] *v. a.* to let go, let loose.

Sghermitore, [sghérmító'ré] *m.* he that lets loose.

Sgheronato, [sghéronátó] *adj.* cut aslant, in bias.

Sgherraccio, [sghérrá'tshó] *m.* ruffian.

Sgherrettare, [sghérréttá'ré] *v. a.* to hamstring, hough.

Sgherro, [sghér'ró] *m.* bully, cut-throat.

Sghescia, [sghé'shiá] *f.* excessive hunger (*vulgarism*).

Sgiacciare, [sgiátshiá'ré] *v. a.* to thaw.

Sghignapappole, [sghín'ápáp'pole] *m.* hearty laugher (*vulgarism*).

Sghignare, [sghín'á'ré] *v. a.* to laugh at, deride; -, *v. n.* to laugh contemptuously.

Sghignata, [sghín'á'tá] *f. see* Sghignazzamento.

Sghignazzare, [sghín'átsá'ré] *v. n.* to burst into a loud laughter.

Sghignazzamento, [sghín'átsámén'tó] **Sghignazzata,** [sghín'átsá'tá]/. **Sghignazzio,** [sghín'átsí'ó] *m.* loud laughter.

Sghigno, [sghí'n'ó] **Sghignuzzo,** [sghín'ú'tsó] *m.* sneer, ironical smile.

Sghimbescio, [sghímbê shó] *adj.* bandy-legged, crooked; *a* -, *adv.* athwart, awry, aslant.

Sgobbare, [sgóbbá'ré] *v. n.* to carry a great weight; be bent double with carrying.

Sgobbo, [sgób'bó] *m.* handicraft work, manual labor.

Sgobbone, [sgóbbó'né] *m.* one who by dint of perseverance succeeds in mastering a science.

Sgocciolaboccali, [sgótshólábókká'lí] *m.* a hard drinker, tippler.

Sgocciolare, [sgótshólá'ré] *v. a.* to drain out; distil, drop, empty.

Sgocciolatojo, [sgótshólátó'yó] *m.* evesdropper, gutter.

Sgocciolatura, [sgótshólátú'rá] *f.* Sgocciolo, [sgó'tshóló] *m.* draining, dropping.

Sgolarsi, [sgólár'sí] *v. n. r.* to talk loud (as to a deaf person).

Sgolato, [sgólá'tó] *adj.* throatless; bare-necked; tattling.

Sgomberamento, [sgómbérámén'tó] *m.* removal, change of place.

Sgomberare, [sgómbérá'ré] *v. a.* to remove; carry off, drive away; clear, purify; -, *v. n.* to remove, go away, decamp.

Sgomberatore, [sgómbérátó'ré] *m.* remover.

Sgomberatura, [sgómbérátú'rá] *f.* the act of removing; act of changing habitation.

Sgombero, [sgóm'béró] *adj.* empty; -, *m.* removing; change; expulsion.

Sgombrare, [sgómbrá'ré] *see* Sgomberare.

Sgombratore, [sgómbrátó'ré] *see* Sgomberatore.

Sgombro, [sgóm'bró] *see* Sgombero.

Sgomentamento, [sgóméntámén'tó] *m.* discouragement; dismay, amazement.

Sgomentare, [sgóméntá'ré] *v. a.* to discourage, dismay, deter; -, *v. n.* SGOMENTARSI, *v. r.* to be discouraged, be dismayed, be deterred.

Sgomentevole, [sgóménté'vólé] *adj.* disheartening; frightful.

Sgomento, [sgómén'tó] *m.* fright, amazement.

Sgominamento, [sgóminámén'tó] *m.* disorder, confusion.

Sgominare, [sgómíná'ré] *v. a.* to disorder, put in confusion.

Sgominio, [sgómíní'ó] **Scomino,** [skóminó] *m.* disorder, confusion.

Sgomitolare, [sgómítólá're] *v. a.* to unwind, untwist.

Sgonfiamento, [sgónfiámén'tó] *m.* lowering a swelling.

Sgonfiare, [sgónfiá'ré] *v. a.* & *n.* to lower a swelling; SGONFIARSI, *v. r.* to cease swelling.

Sgonfio, [sgón'fió] *m.* swelling in bread &c., produced by air.

Sgonnellare, [sgónnellá'ré] *v. a.* to take off the petticoats.

Sgorbia, [sgôr'biá] *f.* gouge.

Sgorbiare, [sgórbiá'ré] *v. a.* to daub with ink.

Sgorbio, [sgôr'bió] *m.* spot of ink; scrawl.

Sgorbiolina, [sgórbiólí'ná] *f.* small gouge.

Sgorgamento, [sgórgámén'tó] *m.* overflowing, disgorging.

Sgorgantemente, [sgórgántémén'té] *adv.* abundantly.

Sgorgare, [sgórgá'ré] *v. a.* & *n.* to disgorge, overflow.

Sgorgata, [sgórgá'tá] *f.* the space that remains void of air in a pump at every raising of the piston.

Sgorgo, [sgór'gó] *m.* overflowing; profusion; *a* -, *adv.* abundantly, profusely.

Sgovernato, [sgóvérná'tó] *adj.* ill-governed, ill-managed.

Sgozzare, [sgótsá'ré] *v. a.* to cut one's throat; empty a crop (of poultry); pocket an affront.

Sgracimolare, [sgrátshímólá'ré] *v. a.* to thin out grapes.

Sgradevole, [sgráde'vólé] *adj.* disagreeable, unwelcome.

Sgradire, [sgrádí'ré] *v. a.* to displease, disgust.

Sgradito, [sgrádí'tó] *adj.* disagreeable.

Sgraffa, [sgráf'fá] *f. print.* bracket.

Sgraffiare, [sgráffiá'ré] *v. a.* to scratch; etch.

Sgraffiatore, [sgráffiátó'ré] *m.* painter in fresco.

Sgraffignare, [sgráffin'á'ré] *v. a.* to steal, take away (*vulgarism*).

Sgraffio, [sgráf'fió] *m.* scratch, tear; fresco.

Sgraffione, [sgráffió'né] *m.* great scratch.

Sgraffito, [sgráffí'tó] *m.* fresco.

Sgrammaticare, [sgrámmátiká'ré] *v. a.* to explain grammatically (said ironically); to speak ungrammatically.

Sgrammaticatura, [sgrámmátikátú'rá] *f.* error in grammar.

Sgramuffare, [sgrámúffá'ré] *v. n.* to speak grammatically (ironically).

Sgranabile, [sgráná'bílé] *adj.* that may be shelled.

Sgranare, [sgráná'ré] *v. a.* to shell; husk (seeds); take out the grains.

Sgranchiare, [sgránkiá'ré] **Sgranchire,** [sgránkí'ré] *v. a.* & *n.* to stretch one's limbs; rouse, excite, stir up.

Sgranellare, [sgránellá'ré] *v. a.* to pick grapes, stone raisins.

Sgranocchiare, [sgránókkiá'ré] *v. a.* to scranch; eat voraciously any thing that crackles.

Sgrattare, [sgráttá'ré] *v. a.* to pick a bone clean.

Sgravamento, [sgrávámén'tó] *m.* alleviation, comfort.

Sgravare, [sgrává'ré] *v. a.* to discharge, unload; alleviate, ease; SGRAVARSI, *v. r.* to lie in.

Sgravatore, [sgrávátó'ré] *m.* one who alleviates; a consoler.

Sgravidanza, [sgrávídán'dsá] *f.* accouchment, delivery, childbirth.

Sgravidare, [sgrávídá'ré] *v. n.* to be delivered, lie in.

Sgravio, [sgrá'vió] *m.* discharge; ease, alleviation, relief.

Sgraziataggine, [sgrátsiátá'djiné] *f.* awkwardness, ill grace.

Sgraziatamente, [sgrátsiátámén'té] *adv.* awkwardly; unluckily.

Sgraziatello, [sgrátsiátê'ló] *adj.* rather awkward.

Sgraziato, [sgrátsiá'tó] *adj.* awk-

ward, clumsy, ungraceful; wretched; unfortunate.
Sgraziatone, [sgrátsiátó'né] *adv.* very awkward.
Sgretolare, [sgrétólá'ré] *v. a.* to shatter, bruise.
Sgretolio, [sgrétóli'ó] *m.* shattering; fermentation.
Sgricchiolare, [sgríkkiólá'ré] *see* Scricchiolare.
Sgricciolo, [sgrítshó'ló] *see* Scricciolo.
Sgridamento, [sgrídámén'tó] *m.* scolding; rebuke.
Sgridare, [sgrídá'ré] *v. a.* to scold; reprove.
Sgridata, [sgrídá'tá] *f.* scolding; reprimand.
Sgridatore, [sgrídátó'ré] *m.* reprover, rebuker.
Sgrido, [sgri'dó] *m.* scolding; reprimand.
Sgrigiato, [sgríjá'tó] *adj.* of a greyish color.
Sgrigiolare, [sgríjólá'ré] *v. n.* to clank, clash, crack.
Sgrignare, [sgrín'á'ré] *v. a.* to laugh at; mock.
Sgrignuto, [sgrín'ú'tó] *adj.* hump-backed.
Sgrillettare, [sgrílléttá'ré] *v. a.* to cock a gun.
Sgroppare, [sgróppá'ré] *v. a.* to untie a knot; undo.
Sgroppare, [sgróppá'ré] *v. a.* to break the crupper.
Sgrossamento, [sgróssámén'tó] *m.* rough hewing, sketch.
Sgrossare, [sgróssá'ré] *v. a.* to roughhew, sketch.
Sgrufolare, [sgrúfólá'ré] *v. a.* to nozzle.
Sgrugnare, [sgrún'á'ré] *v. n.* **Sgrugnarsi**, [sgrún'ár'sí] *v. r.* to give one's self a blow in the face.
Sgrugnata, [sgrún'á'tá] *f.* **Sgrugno**, [sgrú'n'ó] **Sgrugnone**, [sgrún'ó'né] *m.* blow in the face (with one's fist).
Sgruppare, [sgrúppá'ré] *see* Sgroppare.
Sguainare, [sgu*á*iná'ré] *v. a.* to unsheath, draw out.
Sguajataggine, [sgu*á*yátá'djíné] *f.* awkwardness.
Sguajatamente, [sgu*á*yátámén'té] *adv.* awkwardly.
Sguajato, [sgu*á*yá'tó] *adj.* disagreeable, mawkish, disgusting; slovenly; stupid.
Sgualcire, [sgu*á*ltshí'ré] *see* Gualcire.
Sgualdrina, [sgu*á*ldrí'ná] **Sgualdrinella**, [sgu*á*ldríné'lá] *f.* woman of the town; harlot.
Sguancia, [sgu*á*n'tshá] *f.* check of the bridle.
Sguanciare, [sgu*á*ntshá'ré] *v. a.* to break the jaw-bones.
Sguancio, [sgu*á*n'tshó] *m.* slope; cross cut; *a* -, *adv.* awry, athwart.
Sguardamento, [sgu*á*rdámén'tó] *m.* look, aspect, glance.
Sguardare, [sgu*á*rdá'ré] *v. a.* to look at; regard.
Sguardata, [sgu*á*rdá'tá] *f.* look, countenance; aspect.
Sguardatore, [sgu*á*rdátó'ré] *m.* looker on, beholder.
Sguardatura, [sgu*á*rdátú'rá] *f.* look, air, mien.
Sguardevole, [sgu*á*rdé'vólé] *adj.* remarkable; rare.
Sguardo, [sgu*á*r'dó] *m.* look, glance, regard; respect.
Sguardolino, [sgu*á*rdólí'nó] *m.* slight look.
Sguarnito, [sgu*á*rní'tó] *adj.* unfurnished; unprovided.
Sguattero, [sgu*á*tté'ró] *m.* scullion (*vulgarism*).
Sguazzacoda, [sgu*á*tsákó'dá] *f.* water-wagtail.
Sguazzare, [sgu*á*tsá'ré] *v. a. & n.* to ford; feast; lavish, waste.
Sguazzatore, [sgu*á*tsátó'ré] *m.* feaster; lavisher.
Sguazzingongolo, [sgu*á*tsíngóngó'ló] *m.* ragout.
Sguerciatura, [sgu*é*rtshátú'rá] *f.* squint-eyed glance.
Sguernire, [sgu*é*rní'ré] *v. a.* to unfurnish, divest.
Sgufare, [sgúfá'ré] *v. a.* to banter, mock, scoff.
Sguiggiare, [sgu*í*djá'ré] *v. a.* to buckle a strap.
Sguinzagliare, [sgu*í*ntsál'á'ré] *v. a.* to uncouple, unleash.
Sguisciare, [sgu*í*shá'ré] *v. n.* to swim; skip.
Sguittire, [sgu*í*ttí'ré] *v. n.* to yelp, howl.
Sguizzare, [sgu*í*tsá'ré] *v. n.* to slip off, slide away; frisk; bounce; run away; - *in piede*, to start up.
Sgusciare, [sgúshá'ré] *v. a.* to shell, husk; -, *v. n.* to slip away, escape.
Sgustare, [sgústá'ré] *v. a.* to disgust.
Sì, [sì'] *adv.* yes, truly; - *bene*, yes indeed; *sì* ..., *sì* ..., as well ... as, both ... and; - *veramente*, provided, on condition.
Si, [sí] *pron.* one, people, they; - *dice*, it is said, they say.
Sibarita, [síbárí'tá] *m.* sybarite.
Sibilare, [síbílá'ré] *v. n.* to hiss.
Sibilatore, [síbílátó'ré] *m.* whistler; scoffer.
Sibilio, [síbílí'ó] *m.* hissing, hiss.
Sibilla, [síbíl'lá] **Sibillessa**, [sibíllés'sá] *f.* sybil, prophetess.
Sibillino, [síbíllí'nó] *adj.* sybilline.
Sibillone, [síbílló'né] *m.* whisperer.
Sibilo, [sí'bíló] *see* Sibilio.
Sibiloso, [síbíló'só] *adj.* hissing, sibilant.
Sicario, [síká'ríó] *m* cut-throat, hired assassin.
Sicchè, [síkkè'] *adv.* thus; therefore.
Sicciolo, [sí'tshóló] *m.* small bit (of juiceless meat).
Siccità, [sítshitá'] **Siccitade**, **Siccitate**, *f.* siccity, dryness, drought.
Siccome, [síkkó'mé] *adv.* as, so; as soon as.
Siclo, [sí'cló] *m.* shekel.
Sicofanta, [síkófán'tá] *m.* sycophant, traducer.
Sicomoro, [síkómô'ró] *m.* sycamore.
Sicumera, [síkúmê'rá] *f.* pomp, ostentation (*vulgarism*).
Sicuramente, [síkúrámén'té] *adv.* certainly, surely, assuredly.
Sicuranza, [síkúrán'dsá] *f.* security; assurance; courage, boldness.
Sicurezza, [síkúrét'sá] **Sicurità**, [síkúrítá'] **Sicuritade**, **Sicuritate**, *see* Sicurtà.
Sicuro, [síkú'ró] *adj.* safe, sure; assured; firm; clever; practised; *andar sul* -, to proceed with confidence; act without risk; *adv.* certainly.
Sicurtà, [síkúrtá'] **Sicurtade**, **Sicurtate**, *f.* security, safety; assurance, confidence; courage, boldness; faith, trust; guarantee, bail; (*loc.*) *valvola di* -, *f.* safety-valve.
Sidere, [sídé'ré] *see* Sedere.
Siderio, [sídé'ríó] *adj.* starry.
Sido, [sí'dó] *m.* chillness.
Sidro, [sí'dró] *m.* cider.
Sieffo, [siê'fó] *m.* eye-salve.
Siepaglia, [siépá'l'á] *f.* quickset-hedge, thicket.
Siepare, [siépá'ré] *v. a.* to enclose with a hedge.
Siepe, [siê'pé] *f.* hedge; enclosure; *tenere uno a* -, to keep one in awe.
Siepone, [siépó'né] *m.* thick hedge.
Siere, [siê'ré] **Siero**, [siê'ró] *m.* whey, buttermilk.
Sierosità, [siérósitá'] &c., *see* Serosità &c.
Siffatto, [siffát'tó] *adj.* such, just so, exactly such.
Sifilide, [sífí'lidé] *f.* syphilis.
Sifoncino, [sífóntshí'nó] *m.* small syphon, small tube.
Sifone, [sifó'né] *m.* syphon, tube; conduit.
Sigaro, [sígá'ró] *m.* cigar.
Sigillare, [sijíllá'ré] *v. a.* to seal; confirm; stop.

Sigillatamente, [síjillátámén´té] *adv.* exactly, distinctly.
Sigillatore, [sijillátó´ré] *m.* sealer.
Sigillo, [síjil´ló] *m.* seal; stamp, print; *porre il -*, to seal.
Sigla, [sí´glá] *f.* cypher.
Signatura, [sin´átú´rá] *f.* signature (tribunal at Rome).
Signifero, [sin´í´féró] *m.* standard-bearer, ensign.
Significamento, [sín´ífikámén´to] *m.* signification, acception, meaning.
Significantemente, [sin´ífikántémen´té] *adv.* significantly.
Significanza, [sin´ifikán´dsá] *f.* signification, meaning, sense; sign.
Significare, [sín´ífiká´ré] *v. a.* to signify, mean, denote; intimate, notify; inform.
Significativamente, [sín´ífikátivamén´té] *adv.* expressively.
Significativo, [sín´ifikatí´vó] *adj.* expressive, energetic.
Significato, [sin´ifiká´tó] *m.* signification, meaning.
Significatore, [sin´ifikátó´ré] *m.* he that signifies, explainer.
Significazione, [sin´ifikátsió´né] *f.* signification; mark, sign.
Signora, [sin´ó´rá] *f.* Madam, mistress, lady.
Signoraggio, [sín´órá´djó] *see* Signoria.
Signorazzo, [sín´órá´tsó] *m.* great (Lord.
Signore, [sin´ó´ré] *m.* Sir, gentleman: *il - Tale*, Mr. Such a one, Mr. So-and-So.
Signoreggevole, [sín´órédjé´vólé] *adj.* imperious, absolute.
Signoreggiamento, [sin´órédjámén´to] *m.* dominion, empire; power.
Signoreggiare, [sín´órédjá´ré] *v. a. & n.* to domineer, govern, command.
Signoreggiatore, [sín´órédjátó´ré] *m.* dominator, ruler.
Signorello, [sin´órê´ló] *m.* petty lord, petty gentleman.
Signoresco, [sin´órés´kó] *adj.* of a lord, gentlemanlike, gentlemanly.
Signoretto, [sín´órét´tó] *see* Signorello.
Signorevole, [sín´óré´vólé] *adj.* imperious, commanding; noble, genteel, gracious.
Signorevolmente, [sín´órévólmen´té] *adv.* in a gentlemanlike manner.
Signoria, [sin´óri´á] *f.* lordship; sovereignty; territory, jurisdiction; power, empire; authority.
Signorile, [sín´óri´lé] *adj.* noble, illustrious.
Signorilità, [sín´órilitá´] *f.* nobility, stateliness.
Signorilmente, [sín´órilmén´té] *adv.* nobly, magnificently.
Signorina, [sin´ori´ná] *f.* young lady, miss.
Signorino, [sín´óri´nó] *m.* young gentleman.
Signorotto, [sín´órót´tó] *m.* country-squire, little lord.
Signozzare, [sin´ótsá´ré] *see* Singhiozzare.
Silente, [silên´té] *adj.* silent; calm.
Silenzio, [sílên´tsió] *m.* silence, stillness; pause; *far -*, to keep silence.
Silenzioso, [síléntsió´só] *adj.* silent, still, tranquil.
Silere, [sílé´ré] *v. n.* to be silent.
Silfio, [sil´fió] *m.* (*bot.*) mastersort. (flintstone.
Silice, [sí´lítshé] *m.* pebble,
Siliceo, [sili´tshéó] *adj.* flinty; hard as flint.
Siligine, [sili´jíné] *f.* sort of fine white wheat.
Silio, [sí´lió] *m.* spindle-tree.
Siliqua, [sí´likuá] *f.* husk, shell, pod (of pease &c.).
Sillaba, [sil´lábá] *f.* syllable.
Sillabare, [sillábá´ré] and **Sillabicare,** [sillabiká´ré] *v. a.* to spell.
Sillabico, [síllá´bíkó] *adj.* syllabical, of syllables.
Sillepsi, [sillép´si] *f.* (*rh.*) syllepsis.
Sillogismo, [síllójís´mó] *m.* syllogism.
Sillogisticamente, [síllójístikámén´té] *adv.* syllogistically.
Sillogistico, [síllójisti´kó] *adj.* syllogistic.
Sillogizzare, [síllójídsá´ré] *v. n.* to syllogize, reason.
Siloè, [silóè´] *m.* aloes.
Silogismo, [silójí´smó] *see* sillogismo.
Silvano, [silvá´nó] and **Selvano,** [sélvá´nó] *adj.* sylvan: foreign.
Silvestre, [silvê´stré] **Silvestro,** [sílvê´stró] *adj.* woody; rural, wild.
Silvio, [síl´vió] *m.* (*stamp.*) a kind of printing smaller than text.
Silvoso, [sílvó´só] *adj.* sylvan, woody.
Simboleggiamento, [símbólédjámén´to] *m.* symbolization.
Simboleggiare, [símbólédjá´ré] *v. a.* to symbolize, represent.
Simboleità, [símbóleitá´] *see* Simbolità.
Simbolicamente, [símbólíkámén´té] *adv.* symbolically.
Simbolico, [símbô´líkó] *adj.* symbolical.
Simbolità, [símbólítá´] *f.* similitude, analogy; relation.
Simbolizzare, [símbolídsá´ré] *v. n.* to symbolize.
Simbolo, [sím´bóló] *m.* symbol, allegory; creed; *adj. see* Simbolico.
Simetria, [símétrí´á] *see* Simmetria.
Simia, [sí´miá] *see* Scimia.
Simiano, [simiá´nó] *m.* sort of plum-tree.
Simigliante, [símíl´án´té] *adj.* like, resembling; -, *m.* same nature, same thing, the like.
Simigliante, [símil´án´té] **Simigliantemente,** [símil´ántémen´té] *adv.* likewise, equally, also.
Simiglianza, [símíl´án´dsá] *f.* resemblance, comparison: sign.
Simigliare, [símil´á´ré] *v. a.* to make like, imitate; compare; -, *v. n.* to be like; appear; SIMIGLIARSI, *v. r.* to make one's self like.
Simiglievole, [símíl´é´vólé] *adj.* resembling, like, equal.
Similare, [símila´ré] *adj.* similar, like.
Simile, [sí´mílé] *adj.* similar, like; -, *adv.* in like manner; -, *m.* like, fellow; fellow-creature.
Similmente, [símílmén´té] *adv.* in like manner.
Similiare, [símiliá´ré] *see* Similare.
Similitudinariamente, [símílítudináriámén´té] *adv.* comparatively.
Similitudinario, [símílítúdiná´rió] *adj.* of similitude.
Similitudine, [símilitú´diné] *f.* similitude, resemblance, analogy.
Similmente, [símílmén´té] *adv.* likewise, also, too.
Similoro, [símiló´ró] *m.* pinchbeck.
Simità, [símítá´] *f.* flatness of the nose.
Simmetria, [símmétrí´á] *f.* symmetry, proportion.
Simo, [sí´mó] *adj.* flat-nosed.
Simolacro, [símólá´kró] *see* Simulacro.
Simoneggiare, [símónédjá´ré] *v. n.* to be guilty of simony.
Simonia, [símóni´á] *f.* simony.
Simoniacamente, [símóniakámen´té] *adv.* by simony.
Simoniaco, [símóni´akó] **Simoniale,** [símóniá´lé] *adj.* guilty of simony, obtained by simony.
Simonizzare, [símónidsá´ré] *see* Simoneggiare.
Simonizzatore, [símónídsátó´ré] *m.* one guilty of simony.
Simpatia [simpatí´á] *f.* sympathy
Simpatico, [símpá´tíko] *adj.* sympathetic: congenial; attractive prepossessing.
Simpatizzare, [símpátidsá´ré] *v. n.* to sympathize.

Simplice, [simplí´tshé] *adj.* simple.
Simplicione, [simplítshó´né] *see* Semplicione.
Simplicità, [simplítshítà´] **Simplicitade, Simplicitate,** *f.* simplicity, candor.
Simplificarsi, [simplifikár´sí] *v. r.* to become simple.
Simplificazione, [simplifikátsió´ne] *f.* simplification.
Simposiaco, [simposiá´kó] *adj.* of a banquet.
Simposico, [símpósí´kó] *adj.* belonging to a feast.
Simposio, [simpó´sió] *m.* great feast.
Simulacro, [simúlá´kró] *m.* image, likeness; idol.
Simulamento, [simúlámén´tó] *m.* simulation, feint; deceit.
Simulardo, [simular´do] *adj.* deceitful.
Simulare, [simúlá´ré] *v. a.* to simulate, dissemble, feign.
Simulatamente, [simúlatamén´te] *adv.* with dissimulation.
Simulativo, [simúlati´vó] *adj.* simulated, feigned.
Simulatore, [simúlató´ré] *m.* dissembler, hypocrite.
Simulatorio, [simúlató´rió] *adj.* done with dissimulation.
Simulazione, [simúlátsió´né] *f.* dissimulation, disguise.
Simultaneità, [simúltanéitá´] *f.* simultaneousness.
Simultaneo, [simúltá´néó] *adj.* simultaneous.
Sinagoga, [sinágô´gá] *f.* synagogue.
Sinalefa, [sinálé´fá] *f.* synalepha.
Sinapismo, [sinápís´mó] *m.* mustard-seed.
Sinattantochè, [sináttántókè´] *conj.* until, till.
Sinceramente, [síntshérámén´te] *adv.* sincerely; honestly.
Sincerare, [sintshérá´ré] *v. a.* to exculpate, excuse; SINCERARSI, *v. r.* to clear up; clear one's self; ascertain.
Sincerazione. [síntshérátsió´ne] *f.* excusation, justification, defence.
Sincerità, [síntshérítá´] **Sinceritade, Sinceritate,** *f.* sincerity, candor.
Sincero, [síntshê´ró] *adj.* sincere, downright.
Sinchè, [sinke´] *conj. & prep.* until, till.
Sincipite, [síntshipí´té] *m.* sinciput.
Sincopa, [sín´kópá] *f.* fainting-fit; *(gr.)* elision.
Sincopare, [sinkópá´ré] *v. a.* to cut off, elide.
Sincopatamente, [sínkópátámén´te] *adv.* by sincope.
Sincopatura, [sínkópátú´rá] *f.* cutting off; contraction.
Sincope, [sinkó´pé] *see* Sincopa.
Sincopizzare, [sinkópidsá´ré] *v. n.* to faint, become insensible.
Sincronismo, [sínkrónís´mó] *m.* synchronism.
Sincrono, [sín´krónó] *adj.* synchronous.
Sindacamento, [síndákámén´tó] *m.* account, explanation.
Sindacare, [síndaká´ré] and **Sindicare,** [síndiká´ré] *v. a.* to look over accounts; call one to a strict account; blame, criticize, censure.
Sindacato, [síndáká´tó] *m.* account, strict account; controllership; order; permission: *tenere a -, stare a -,* to call to an account.
Sindacatura, [síndákátú´rá] *f.* giving up of accounts.
Sindaco, [sín´dáko] *m.* controller, inspector, registrar; town-clerk, syndic, city-magistrate.
Sinderesi, [síndê´résí] *f.* remorse of conscience.
Sindicale, [síndiká´lé] *adj.* of a controller, of a town-clerk.
Sindicare, [síndiká´re] *see* Sindacare.
Sindicato, [síndiká´tó] *m.* office of a syndic.
Sindone, [sín´dóné] *f.* sindon; fine linen.
Sineddoche, [sínê´dóké] *f.* *(rh.)* synecdoche.
Sinedrio, [sínê´dríó] and **Sanedrio,** [sánê´dríó] *m.* sanhedrim.
Sineresi, [sinê´résí] *f.* *(gr.)* syneresis.
Sinfonia, [sínfóní´á] *f.* symphony; concert.
Singhiozzare, [sínghiótsá´ré] **Singhiozzire,** [sínghiótsí´ré] *v. n.* to sob, hiccup.
Singhiozzo, [sínghió´tsó] and **Singozzo,** [síngó´tsó] *m.* sob, hiccough.
Singolare, [síngólá´ré] *adj.* singular, peculiar, particular; rare, excellent; -, *m.* singular number.
Singolareggiare, [síngólárédjá´ré] *see* Singolarizzare.
Singolarità, [síngólárítá´] **Singolaritade, Singolaritate,** *f.* singularity, rarity.
Singolarizzare, [síngólárídsá´ré] *v. a.* to particularize, detail; SINGOLARIZZARSI, *v. r.* to affect singularity.
Singolarmente, [síngólármén´té] *adv.* particularly, singularly.
Singolo, [sin´gólo] *adj.* each, every one in particular; *per -,* singly, one by one; in particular.
Singozzare, [síngótsá´ré] *see* Singhiozzare.
Singulare, [síngúlá´ré] &c., *see* Singolare &c.
Singultare, [síngúltá´ré] *v. n.* *(poes.)* to sob.
Singulto, [síngúl´tó] *m.* *(poes.)* sob, sigh.
Siniscalcato, [síniskálká´tó] *m.* seneschal's office.
Siniscalchia, [síniskálkí´á] *f.* seneschal's jurisdiction.
Siniscalco, [síniskál´ko] *m.* seneschal, steward; Lord high steward.
Sinistra, [síní´strá] *f.* left hand; *da -,* on the left hand.
Sinistramente, [sinístrámén´té] *adv.* sinistrously, ominously, hurtfully.
Sinistrare, [sínístrá´ré] *v. n.* to rage, fume: SINISTRARSI, *v. r.* to make a false step, slip.
Sinistro, [síní´stró] *adj.* left, left-handed; unlucky; *- accidente, m.* mishap, mischance; -, *m.* sinister accident; inconvenience, misfortune.
Sino, [sí´nó] *prp.* till, until; even to, as far as; *sin adesso,* till now, hitherto; *- a che,* till, until (that); *- a quando?* till when? how long? *sin dove?* how far? *sin qui,* to this place, hither.
Sino, [sí´nó] *m.* two sixes (at backgammon); *(math.)* sine.
Sinodale, [sinódá´lé] *adj.* synodal, of the synod.
Sinodalmente, [sinódálmén´té] *adv.* synodically, by the synod.
Sinodico, [sinó´dikó] *adj.* synodical, synodal.
Sinodio, [sinó´dió] *m.* *(mus.)* duet.
Sinodo, [sí´nódó] *m.* synod.
Sinonimizzare, [sinónimidsá´ré] *v. a.* to use synonimes.
Sinonimo, [sinó´nimó] *adj.* synonymous; -, *m.* synonyme.
Sinopia, [sinó´piá] *f.* sinoper, red ochre.
Sinossi, [sinô´sí] *f.* synopsis; summary.
Sinottico, [sinô´tíkó] *adj.* summary, brief, compendious.
Sintassi, [síntás´si] *f.* *(gr.)* syntax.
Sintesi, [sín´tésí] *f.* synthesis.
Sintetico, [síntê´tíko] *adj.* synthetic; compounding.
Sintoma, [sin´tómá] *f.* **Sintomo,** [sín´tómó] *m.* symptom, sign; accident.
Sintomatico, [síntómá´tíkó] *adj.* symptomatical.
Sinuosità, [sinúósítá´] **Sinuositade, Sinuositate,** *f.* sinuosity, winding.
Sinuoso, [sinúó´só] *adj.* sinuous, tortuous.

Sio, [sí´ó] *m.* water-parsley.
Sione, [sió´né] *m.* whirlwind.
Sipario, [sípá´ríó] *m.* (*tht.*) curtain (on the stage).
Sire, [sí´ré] *m.* sire.
Sirena, [sírê´ná] *f.* siren, mermaid.
Siringa, [sírín´gá] *f.* syringe.
Siringare, [síringá´ré] *v. a.* to syringe.
Sirio, [sí´ríó] *m.* (*astr.*) Sirius, dog-star.
Sirocchia, [sírô´kiá] *f.* sister (little used).
Sirocchievole, [sírókkié´vólé] *adj.* of a sister, sisterly.
Sirocchievolmente, [sírókkié-vólmén´té] *adv.* like a sister.
Sirocco, [sírô´kó] *m.* south-east wind, sirocco.
Siroppetto, [síróppét´tó] *m.* very thin syrup.
Siroppo, [sírô´pó] *m.* syrup.
Sirte, [sír´té] *m.* syrtis, quicksand. (same.
Sisamo, [sí´sámó] *m.* (*bot.*) se-
Sisaro, [sí´sáró] *m.* skirret; yellow parsnip.
Sisimbrio, [sísím´bríó] **Sisimbro** [sísím´bró] *m.* (*bot.*) watercresses.
Sissizio, [síssí´tsió] *m.* lot of friends eating together.
Sistema, [sísté´má] *m.* system.
Sistematicamente, [sistématikámén´té] *adv.* systematically.
Sistematico, [sistémá´tikó] *adj.* systematical.
Sistematizzare, [sístématídsá´ré] *v. a.* to systematize, reduce to a system.
Sisto, [sí´stó] *m.* circus, wrestling place.
Sistola, [sístó´lá] *f.* vase for straining medicine used by chemists.
Sistole, [sí´stólé] *f.* contraction of the heart.
Sistro, [sí´stró] *m.* cithern.
Sitare, [sitá´ré] *v. n.* to emit an offensive smell.
Siterello, [sitérê´ló] *m.* slightly offensive smell.
Sitibondo, [sítibón´dó] *adj.* very thirsty; covetous.
Sitire, [sití´ré] *v. a.* & *n.* to be thirsty; long for.
Sito, [sí´tó] *m.* site, situation; house; stench.
Situagione, [sítúájó´né] *f.* **Situamento,** [sítúámén´tó] *m.* situation, state.
Situare, [sítúá´ré] *v. a.* to situate, place: set up.
Situazione, [sítúátsió´né] *f.* situation, position, seat, posture.
Siziente, [sítsién´té] *adj.* thirsty; desirous, longing for.
Sizio, [sí´tsió] *m.* hard work (used only in the phrases: *essere al -, andare o stare al -*).
Sizza, [sí´tsá] *f.* strong cold north wind.
Slacciare, [slátshá´ré] *v. a.* to unlace, unloose, detach; SLACCIARSI, *v. r.* to unlace one's self.
Slagare, [slágá´ré] *v. a.* to overflow the banks of a lake.
Slamare, [slámá´ré] *v. a.* to roll or crumble down.
Slanciare, [slántshá´ré] *v. a.* to hurl, fling, throw; SLANCIARSI, *v. r.* to rush upon, fall upon, pitch into.
Slargamento, [slárgámén´tó] *m.* widening, enlargement.
Slargare, [slárgá´ré] *v. a.* to widen, enlarge; SLARGARSI, *v. r.* to expand, spread.
Slascio (A slascio), [slás´tshó] *adv.* impetuously, furiously.
Slatinare, [slátiná´ré] *v. a.* to smatter pedantically.
Slattare, [sláttá´ré] *v. a.* to wean; break.
Slazzerare, [sládsérá´ré] *v. a.* to take out; disburse (*vulgarism*).
Sleale, [sléá´lé] *adj.* disloyal, perfidious.
Slealtà, [sléáltá´] *f.* disloyalty, perfidy
Slegamento, [slégámén´tó] *m.* untying, unlacing.
Slegare, [slégá´ré] *v. a.* to untie, unloose, undo; SLEGARSI, *v. r.* to disentangle one's self.
Slentatura, [sléntátú´rá] *f.* loosening any thing that is too tight.
Slitta, [slít´tá] *f.* sledge.
Slogamento, [slógámén´tó] *m.* dislocation.
Slogare, [slógá´ré] *v. a.* to dislocate, put out of joint.
Slogatura, [slógátú´rá] *f.* dislocating.
Sloggiare, [slódjá´ré] *v. a.* to dislodge, chase off; -, *v. n.* to dislodge, set off.
Slombare, [slómbá´ré] *v. a.* to hurt the loins, break the back; weaken.
Slombato, [slómbá´tó] *adj.* hipshot; *stile -, m.* slovenly style.
Slongamento, [slóngámén´tó] **Slontanamento,** [slóntánámén´tó] *m.* distance, removal.
Slontanare, [slóntáná´ré] *v. a.* to remove, send away; SLONTANARSI, *v. r.* to depart from, withdraw.
Slontanatore, [slóntánátó´ré] *m.* one who removes or departs.
Slungare, [slúngá´ré] *v. a.* to lengthen, prolong; stretch; remove, send off; SLUNGARSI, *v. r.* to become lengthened.
Smaccare, [smákká´ré] *v. a.* to shame, vilify; -, *v. n.* to become crushed.
Smaccato, [smákká´tó] *adj.* insipid; *rimanere -,* to be insulted, look silly.
Smacchiare, [smákkiá´ré] *v. a.* to abandon one's nest; leave one's home.
Smacco, [smák´kó] *m.* affront, insult.
Smacrare, [smákrá´ré] *see* Smagrare.
Smagare, [smágá´ré] *v. a.* to mislay, squander, mislead.
Smagio, [smá´jió] *m.* affectation.
Smagliante, [smál´án´té] *adj.* brilliant, bright.
Smagliare, [smál´á´ré] *v. a.* to break the meshes; egg on, excite, spur on; -, *v. n.* to sparkle; get confounded; be afraid.
Smagramento, [smágrámén´tó] and **Smagrimento,** [smágrímén´tó] *m.* thinness, meagerness.
Smagrare, [smágrá´ré] *v. n.* to become thin, grow emaciated.
Smagratura, [smágrátú´rá] *f.* *see* Smagramento.
Smagrimento, [smágrímén´tó] *m.* emaciation.
Smagrire, [smágrí´ré] *v. n.* to lose flesh, fall off.
Smallare, [smállá´ré] *v. a.* to divest of the rind, peel.
Smaltamento, [smáltámén´tó] *m.* enameling; enamel.
Smaltare, [smáltá´ré] *v. a.* to enamel; incrust.
Smaltatura, [smáltátú´rá] *f.* *see* Smaltamento.
Smaltimento, [smáltímén´tó] *m.* concocting, digestion; rapid sale.
Smaltire, [smálti´ré] *v. a.* to digest; sell off by retail, sell fast; - *uno,* to get rid of one; - *un'ingiuria,* to swallow down an affront; - *il vino,* to sleep one's self sober.
Smaltista, [smálti´stá] *m.* enameler.
Smaltito, [smálti´tó] *adj.* digested; easy; clear.
Smaltitojo, [smáltitó´yó] *m.* drain, sewer.
Smaltitore, [smáltitó´ré] *see* Smaltista.
Smalto, [smál´tó] *m.* cement, mortar; enamel; basis, foundation; floor; mosaic; *cuore di -, m.* heart of stone; *pingere in smalto,* to enamel.
Smammare, [smámmá´ré] *v. n.* to laugh immoderately; SMAMMARSI, *v. r.* to melt with tenderness.
Smanceria, [smántshéri´á] *f.* affectation, affected delicacy, prudery.
Smanceroso, [smántshéró´só] *adj.* affected, over-delicate.

Smangiare, [smánjá´ré] *v. a.* to consume gradually, eat away.
Smania, [smá´niá] *f.* madness, phrenzy, rage; burning wish; extravagance.
Smaniamento, [smániámén´tó] *m.* frenzy, fury, rage.
Smaniare, [smánia´ré] *v. n.* to rage, be in a fury; be mad for.
Smaniatura, [smániatú´rá] *see* Smania.
Smaniglia, [smání´l´á] *f.* **Smaniglio,** [smání´l´ó] *m.* bracelet.
Smanioso, [smánió´só] *adj.* furious, rabid.
Smannata, [smánná´tá] *f.* troop, band, brigade.
Smantellamento, [smántélláměn´to] *m.* dismantling; destruction.
Smantellare, [smántéllá´ré] *v. a.* to dismantle; demolish.
Smanziere, [smántsiê´ré] *m.* coxcomb, spark, dandy.
Smargiassare, [smárjássá´ré] *v. n.* to bully, hector.
Smargiassata, [smárjiássá´tá] *f.* rhodomontade.
Smargiasseria, [smárjásséri´á] *f.* bullying.
Smargiasso, [smárjás´só] *m.* hector, bully.
Smargiassone, [smárjássó´né] *m.* cowardly bullying fellow.
Smarginare, [smárjiná´ré] *v. a.* to cut the margins (of books).
Smarrigione, [smárrijó´né] *f.* **Smarrimento,** [smárrimén´tó] *m.* mislaying; error, fault; fainting, swoon.
Smarrire, [smárrí´ré] *v. a.* to mislay; miss, lose; bewilder; disorder; SMARRIRSI, *v. r.* to lose one's way; lose one's self; stray; get bewildered.
Smarritamente, [smárritámén´té] *adv.* in a bewildered manner.
Smascellamento, [smáshéllámén´to] *m.* dislocation of the jaws; burst of laughter.
Smascellare, [smáshéllá´ré] *v. a.* to dislocate one's jaws; - *dalle risa,* to burst with laughter, laugh heartily.
Smascellatamente, [smáshéllátámén´te] *adv.* rudely, coarsely.
Smascherare, [smáskérá´ré] *v. a.* to unmask, unveil; SMASCHERARSI, *v. r.* to throw off the mask.
Smascio, [smá´shó] *m.* redundancy of words, superfluity.
Smattonare, [smáttóná´ré] *v. a.* to take up the tiles; unpave.
Smelare, [smélá´ré] *v. a.* to take the honey from the hives.
Smelia, [smé´liá] *f.* a sophistical female.
Smembramento, [smémbrámén´tó] *m.* the act of dismembering.
Smembrare, [smémbrá´ré] *v. a.* to dismember; cut up; carve; separate, divide.
Smemorabile, [smémórá´bílé] *adj.* unworthy of memory.
Smemoraggine [smémórá´djiné] *f.* **Smemoramento,** [smémórámén´tó] *m.* forgetfulness; stupidity.
Smemorare, [smémórá´ré] *v. n.* **Smemorarsi,** *v. r.* to lose one's memory, grow forgetful; grow stupid.
Smemorataccio, [smémórátá´tshó] *adj.* very forgetful.
Smemorataggine, [smémórátá´djiné] *f.* forgetfulness; stupidity.
Smemoratino, [smémórátí´nó] *adj.* a little giddy.
Smemorato, [smémórá´tó] *adj.* forgotten; forgetful; heedless; stupid.
Smemorevole, [smémórévó´lé] *adj.* apt to forget.
Smenomare, [sménómá´ré] *v. a.* to diminish, decrease.
Smentare, [sméntá´ré] *v. a.* to chamfer.
Smenticanza, [sméntíkán´dsá] *f.* forgetfulness.
Smenticare, [sméntíká´ré] *v. n.* to forget.
Smentire, [sméntí´ré] *v. a.* & *n.* to give the lie; belie; contradict; SMENTIRSI, *v. r.* to contradict one's self.
Smentitore, [sméntitó´ré] *m.* a contradicter.
Smeraldino, [sméráldí´nó] *adj.* of emerald; of an emerald color.
Smeraldo, [smérál´dó] *m.* emerald.
Smerato, [smérátó] *adj.* clear, illustrious.
Smeratezza, [sméráté´tsá] clearness, limpidity.
Smergo, [smér´gó] *m.* diver, plungeon.
Smerigliare, [sméril´á´ré] *v. a.* to polish with emery.
Smeriglio, [smérí´l´ó] *m.* emery; merlin.
Smeriglione, [sméril´ó´né] *m.* merlin.
Smeritare, [smérítá´ré] *v. a.* to lose merit.
Smerlare, [smérlá´ré] *v. a.* to embroider the borders of cloth, linen, &c.
Smerlo, [smér´ló] *m.* hobby, embroidery of the borders of cloth &c.
Smettere, [smét´téré] *v. a. irr.* (*smesso*) to throw off, lay aside; abandon.
Smezzamento, [smédsámén´tó] *m.* dividing, sharing; division.
Smidollare, [smidóllá´ré] *v. a.* to take out the pith or marrow; explain thoroughly; search into; SMIDOLLARSI, *v. r.* to rack one's brains.
Smilace, [smílá´tshé] *m.* (*bot.*) bindweed.
Smillanta, [smíllán´tá] **Smillantatore,** [smillántátó´ré] *m.* braggart, boaster.
Smilzo, [smíl´tsó] *adj.* thin, slender; spare.
Smimorato, [smímórá´tó] *see* Smemorato.
Sminchionare, [smínkióna´ré] *v. a.* to banter, jest.
Sminuimento, [sminúimén´tó] *m.* diminution; (*mus.*) half-tone.
Sminuire, [sminúí´ré] &c., *see* Diminuire &c.
Sminuzzamento, [sminútsámén´tó] *m.* cutting into small pieces; detail.
Sminuzzare, [sminútsá´ré] *v. a.* to cut into small pieces, hash, mince.
Sminuzzatore, [sminútsátó´ré] *m.* that cuts into small pieces.
Sminuzzolare, [sminútsolá´ré] *v. a.* to mince; detail.
Sminuzzolatamente, [sminútsólátámén´té] *adv.* mincingly.
Smiraglio, [smirál´ó] *m.* an aperture in a wall to give light to a room.
Smiraldo, [smirál´dó] *see* Smeraldo.
Smisurabile, [smisúrá´bílé] *adj.* immeasurable, boundless, enormous.
Smisurare, [smisúrá´ré] *v. n.* to exceed the measure.
Smisuratamente, [smisúrátámén´té] *adv.* beyond measure, immensely.
Smisuratezza, [smisúrátét´sá] *f.* immensurability, immensity, enormousness.
Smisurato, [smisúrá´tó] *adj* unmeasured, boundless, enormous; inordinate.
Smoccare, [smókká´ré] *v. a.* to snuff (a candle).
Smoccicamento, [smótshíkámén´to] *m.* mucus.
Smoccicare, [smótshíká´ré] *v. n.* to snivel.
Smoccolare, [smókkólá´ré] *v. a.* to snuff (a candle); behead.
Smoccolatojo, [smókkólátó´yó] *m.* **Smoccolatoje,** [smókkólátó´yé] *f. pl.* snuffers, *pl.*
Smoccolatore, [smókkólátó´ré] *m.* candle-snuffer.
Smoccolatura, [smókkólátú´rá] *f.* snuffing (of a candle), *pl.*; wick.
Smodato, [smódá´tó] *adj.* immoderate, excessive.
Smoderamento, [smódérámén´tó] *m.* want of moderation; immensity, enormousness.
Smoderatamente, [smódérátá-

mén'té] *adv.* immoderately, exorbitantly.
Smoderatezza, [smódérátét'sá] and **Smoderazione,** [smódérátsió'né] *f.* immoderateness; excess.
Smoderato, [smódérá'tó] *adj.* immoderate; excessive.
Smogliato, [smól'á'tó] *adj.* unmarried; -, *m.* bachelor.
Smontare, [smóntá'ré] *v. a.* to unhorse, dismount; -, *v. n.* to come down, descend; fade.
Smorbare, [smórbá'ré] *v. a.* to purge; cleanse.
Smorfia, [smôr'fiá] *f.* grimace, affectation, affected manners, *pl.*
Smorfiosetto, [smórfiósét'tó] rather affected.
Smorfioso, [smórfió'só] *adj.* affected, prim; disagreeable.
Smorfire, [smórfí'ré] *v. a.* & *n.* to make wry faces; be overdelicate.
Smorire, [smórí'ré] *v. n.* to grow pale, change color.
Smorsare, [smórsá'ré] *v. a.* to unbridle; take away the bit.
Smortire, [smórtí'ré] *see* Smorire.
Smorto, [smôr'tó] *adj.* pale as death; wan, ash-colored; bleak.
Smorzare, [smórtsá'ré] *v. a.* to extinguish, quench; allay; calm; - *calcina,* to slack lime; - *la polvere,* to lay the dust; - *la sete,* to quench thirst.
Smorzatore, [smórtsátó'ré] *m.* extinguisher. (movement.
Smossa, [smô sá] *f.* motion.
Smostacciata, [smóstátshiá'tá] *f.* a blow on the moustaches.
Smottamento, [smóttámén'tó] falling in of earth.
Smottare, [smóttá'ré] *v. a.* to roll down; cave in.
Smovitura, [smóvitú'rá] *f.* moving, movement.
Smozzare, [smótsá'ré] *v. a.* to lop off, shorten.
Smozzatura, [smótsátú'rá] *f.* lopping off, shortening.
Smozzicare, [smótsíká'ré] *v a.* to cut off, mutilate.
Smozzicatura, [smótsíkátú'rá] *f.* cutting off, mutilating.
Smucciare, [smútshá'ré] *v. n.* to slip, glide; fall down.
Smugghiare, [smúgghiá'ré] *see* Mugghiare.
Smugnere, [smú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Mugnere) to suck away, dry up (the humors); exhaust, drain; -, *v. n.* to grow dry; SMUGNERSI, *v. r.* to get dry; exhaust one's resources.
Smugnimento, [smún'imén'tó] *m.* squeezing out, extracting.
Smugnitore, [smún'itó'ré] *m.* blood-sucker, tax-gatherer.
Smunire, [smúní'ré] *v. a.* to reinstate; restore, re-establish.
Smuovere, [smô'véré] *v. a. irr.* (*see* Muovere) to move, shake; excite; persuade, dissuade; dig, hoe.
Smurare, [smúrá'ré] *v. a.* to unwall, dismantle.
Smuratore, [smúrátó'ré] *m.* one who dismantles.
Smussare, [smússá'ré] *v. a.* to take off the angles; truncate.
Snamorare, [snámórá'ré] *v. a.* to cure one of one's love; SNAMORARSI, *v. r.* to get cured of one's love. (less.
Snasato, [snásá'tó] *adj.* nose-
Snaturare, [snátúrá'ré] *v. a.* to change one's nature.
Snaturato, [snátúrá'tó] *adj.* unnatural.
Snebbiare, [snébbiá'ré] *v. a.* to dispel the clouds; brighten.
Snellamente, [snéllámén'té] *adv.* nimbly, actively.
Snelletto, [snéllét'tó] *adj.* nimble, quick.
Snellezza, [snéllét'sá] **Snellità,** [snéllítà'] **Snellitade, Snellitate,** *f.* nimbleness, agility, quickness, swiftness.
Snello, [sné'ló] *adj.* nimble, agile, alert, swift.
Snerbare, [snérbá'ré] &c., *see* Snervare &c.
Snervamento, [snérvámén'tó] *m.* enervation; debility.
Snervare, [snérvá'ré] *v. a.* to enervate; SNERVARSI, *v. r.* to get unnerved; lose one's strength.
Snervatello, [snérvátê'ló] *adj.* a little enervated.
Snervatezza, [snérvátét'sá] *f.* weakness, languor.
Snicchiarsi, [snikkiár'si] *v. r.* to bundle out; decamp.
Snidare, [snídá'ré] **Snidiare,** [snídiá'ré] *v. a.* to unnestle; -, *v. n.* to quit one's nest; leave one's home.
Snighittirsi, [snighittír'sí] *v. r.* to grow active.
Snocciolare, [snótshólá'ré] *v. a.* to take out the kernels; explain; pay down, pay in cash; clear up.
Snocciolatamente, [snótshólátámén'té] *adv.* clearly, carefully.
Snodamento, [snódámén'tó] *m.* untying, undoing.
Snodare, [snódá'ré] *v. a.* to untie; loosen, disjoin; free.
Snodatura, [snódátú'rá] *f.* articulation of the joints.
Snudare, [snúdá'ré] *v. a.* to unsheath.
Soave, [sóá've] *adj.* sweet, pleasant, grateful; gentle, delicate, delicious; soft; tranquil, calm; kind.
Soave, [sóá've] **Soavemente,** [sóávémen'té] *adv.* sweetly; agreeably; softly, gently, mildly; modestly.
Soavità, [sóávitá'] **Soavitade, Soavitate,** *f.* suavity, sweetness; gentleness, kindness.
Soavizzamento, [sóávidsámén'to] *m.* seasoning.
Soavizzare, [sóávídsá'ré] *v. a.* to sweeten.
Sobbalzare, [sóbbáltsá'ré] *v. n.* to jump up; start up.
Sobbarcolarsi, [sóbbárkólár'sí] *v. n.* & *r.* to tuck up one's clothes to the waist.
Sobbissare, [sóbbissá'ré] *v. a.* to submerge.
Sobbollimento, [sóbbóllímén'tó] *m.* gentle boiling.
Sobbollire, [sóbbólli'ré] *v. n.* to boil gently.
Sobborgo, [sóbbór'gó] *m.* suburb.
Sobbrevità, [sóbbrévítà'] *adv.* briefly.
Sobillamento, [sóbíllámén'tó] *m.* drawing aside; subornation.
Sobillare, [sóbíllá'ré] *v. a.* to draw aside; suborn.
Sobissare, [sóbissá'ré] *see* Sobbissare.
Sobole, [sô'bólé] *f. poes.*, children, *pl.*; offspring.
Sobriamente, [sóbríámén'té] *adv.* soberly; calmly.
Sobrietà, [sóbríétà'] **Sobrietade, Sobrietate,** *f.* sobriety, temperance. (erate.
Sobrio, [sô'bríó] *adj.* sober, mod-
Soccavato, [sókkává'tó] *adj.* hollowed out, thoroughly worked (said of earth).
Soccenericcio, [sótshénerí'tshó] *adj.* baked under the ashes.
Socchiamare, [sókkiámá'ré] *v. a.* to call in a low voice.
Socchiudere, [sókkiú'déré] *v. a. irr.* (*see* Chiudere) to half shut, leave ajar; shut.
Soccidere, [sótshidé'ré] *see* Succidere.
Soccio, [sô'tshó] *m.* **Soccita,** [sô'tshítá] *f.* hiring out of cattle; farmer of cattle.
Socco, [sô'kó] *m. poes.*, buskin; tragedy.
Soccodagnolo, [sókkódá'n'ólo] *m.* girth.
Soccombere, [sókkómbé'ré] *v. n.* to succumb.
Soccorrenza, [sókkórrên'dsá] *f.* looseness, flux.
Soccorrere, [sókkór'réré] *v. a. irr.* (*see* Correre) to succour, assist; relieve; -, *v. n.* to remember.
Soccorrevole, [sókkórré'vólé] *adj.* helping, auxiliary.
Soccorrimento, [sókkórrímén'tó] *m.* help, assistance.

Soccorritore, [sókkórrító´ré] *m.* he who assists; reliever.
Soccorso, [sókkór´só] *m.* succour, assistance; relief.
Soccrescere, [sókkréshé´ré] *v. n.* to grow slowly.
Sociabile, [sótshá´bílé] **Sociale,** [sótshá´lé] *adj.* sociable, social; amiable, affable.
Socialità, [sótshálítà´] *f.* sociability, socialness, companionableness.
Società, [sotshiétà´] **Societade, Societate,** *f.* society, company; club; partnership; - *della strada ferrata,* railway-company.
Socio, [só´tshó] *m* companion; partner, subscriber.
Soda, [só´dá] *f.* soda, kali.
Sodale, [sódá´lé] *m.* comrade, companion.
Sodalizio, [sódálí´tsió] *m.* company, society, fellowship, fraternity, union.
Sodamente, [sódámén´té] *adv.* solidly, surely; cautiously; sturdily, stoutly.
Sodamento, [sódámén´tó] *m.* confirmation; bail, security.
Sodare, [sódá´ré] *v. a.* to consolidate; strengthen; promise; bail, guarantee.
Soddiaconato, [sóddiákóná´tó] *m.* subdeaconship, office of subdeacon.
Soddiacono, [sóddiá´kóno] *m.* subdeacon.
Soddisfacente, [sóddísfátshèn´té] *adj.* satisfactory, satisfying.
Soddisfacentemente, [sóddísfátshéntémén´té] *adv.* satisfactorily.
Soddisfacimento, [sóddísfátshímén´tó] *m.* satisfaction; amends.
Soddisfare, [sóddísfá´ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to satisfy, give satisfaction; content; - *al suo obbligo,* to acquit one's self of one's duty.
Soddisfattorio, [sóddísfáttó´rió] *adj.* satisfactory.
Soddisfattura, [sóddísfáttú´rá] **Soddisfazione,** [sóddisfátsió´né] *f.* satisfaction, amends, reparation; comfort, pleasure.
Sodducere, [sóddú´tshéré] *see* Sodurre.
Sodducimento, [sóddútshímén´tó] *m.* seduction, corruption.
Sodducitore, [sóddútshitó´ré] *m.* seducer, corrupter.
Sodurre, [sóddúr´ré] *see* Sedurre.
Sodduzione, [sóddútsió´né] *see* Sodducimento.
Sodetto, [sódét´tó] *adj.* somewhat firm, rather hard.
Sodezza, [sódét´sá] *f.* solidity, firmness, compactness, steadfastness, sturdiness.
Sodisfare, [sódísfá´ré] &c., *see* Soddisfare &c.
Sodo, [só´dó] *adj.* firm, solid, compact; massy, stout, sturdy, robust, steadfast; strong; *star* -, to remain firm; -, *adv.* firmly, solidly, fast; *picchiar* -, to knock hard; -, *m.* basement, foundation; security, bail; *dire in sul* -, *favellare in sul* -, to talk seriously, speak in earnest; *porre in* -, to settle, establish; resolve, determine.
Soducimento, [sódútshímén´tó] *m.* **Soduzione,** [sódútsió´né] *f.* seduction.
Sofà, [sófà´] *m.* sofa.
Sofferente, [sófférên´té] *adj.* suffering, enduring; firm.
Sofferenza, [sófférên´dsá] *f.* sufferance, patience, endurance.
Sofferibile, [sófférí´bílé] *adj.* bearable, endurable.
Sofferidore, [sófférídó´ré] *see* Sofferitore.
Sofferimento, [sófférímén´tó] *m.* suffering, patience.
Sofferire, [sófférí´ré] *v. a. irr.* (*soffro, soffrii; sofferto*) to suffer, bear, undergo; allow, permit; -, *v. n.* to forbear, abstain from.
Sofferitore, [sófférító´ré] *m.* sufferer.
Soffermare, [sóffermá´ré] *v. n.* SOFFERMARSI, *v. r.* to stop a little, make a short stop.
Soffermata, [sóffermá´tá] *f.* pause, stop; delay, suspension.
Soffì, [sóffí´] and **Sofì,** [sófí´] *m.* title of the king of Persia.
Soffiamento, [sóffiámén´tó] *m.* breath, blowing; calumny.
Soffiare, [sóffiá´ré] *v. a.* & *n.* to blow, puff; fume with rage; prompt; excite; urge on; fetch and carry; *aprir la bocca a* -, to speak inconsiderately.
Soffiata, [sóffiá´tá] *f.* the act of blowing.
Soffiatore, [sóffiátó´ré] *m.* blower, prompter.
Soffiatura, [sóffiátú´rá] *f.* blowing, breath, respiration.
Sofficcare, [sóffíkká´ré] *v. a.* to conceal; SOFFICCARSI, *v. r.* to lie hid, hide one's self, abscond.
Soffice, [sóf´fítshé] *adj.* soft, downy; elastic.
Sofficemente, [sóffítshémén´té] *adv.* softly, delicately.
Sofficente, [sóffítshên´té] &c., *see* Sufficiente &c.
Sofficenza, [sóffítshên´dsá] **Sofficienza,** [sóffítshiên´dsá] &c., *see* Sufficienza.
Sofficirsi, [sóffítshír´sí] *v. a. r.* to become soft.
Soffietto, [sóffiét´tó] *m.* bellows, pair of bellows.
Soffiggersi, [sóffidjér´sí] *v. a.* & *r.* to hide one's self under.
Soffio, [só´fió] *m.* blowing, puff; breath; *in un* -, in an instant; - *di vento,* gust of wind.
Soffiola, [só´fiólá] *f. bot.,* melilot.
Soffione, [sóffió´né] *m.* blowing pipe, bellows.
Soffioneria, [sóffiónéri´á] *f.* presumption, vanity.
Soffionetto, [sóffiónét´tó] *m.* little puff; small bellows.
Soffismo, [sóffís´mó] &c., *see* Sofisma &c.
Soffitta, [sóffít´tá] *f.* garret, attic, ceiling; entablement; entresole.
Soffittare, [sóffíttá´ré] *v. a.* to vault, ceil.
Soffocamento, [sóffókámén´tó] *m.* suffocation, choking.
Soffocare, [sóffóká´ré] *v. a.* to suffocate, choke, strangle; overwhelm.
Soffocazione, [sóffókátsió´né] *f.* and **Soffocamento,** [sóffókámén´tó] *m.* suffocation.
Soffogare, [sóffógá´ré] &c., *see* Soffocare &c.
Soffoggiata, [sóffódjá´tá] *f.* bundle carried off slyly.
Soffornato, [sóffórná´tó] *adj.* vaulted.
Soffraganeo, [sóffrágá´néó] *adj.* suffragan.
Soffratta, [sóffrát´tá] *f.* distress; want, penury.
Soffreddo, [sóffréd´dó] *adj.* rather cold.
Soffregamento, [sóffrégámén´tó] *m.* gentle rubbing.
Soffregare, [sóffrégá´ré] *v. a.* to rub gently; offer repeatedly; SOFFREGARSI, *v. r.* to solicit.
Soffribile, [sóffrí´bílé] *adj.* sufferable, tolerable.
Soffriggere, [sóffrí´djéré] *v. a. irr.* (*soffrissi; soffritto*) to fry lightly.
Soffrire, [sóffrí´ré] *see* Sofferire.
Soffritore, [sóffrító´ré] *m. see* Sofferitore.
Soffritto, [sóffrít´tó] *m.* fricassee, ragout.
Soffumicare, [sóffúmíká´ré] *v. a.* to fumigate, perfume.
Sofisma, [sófís´má] *f.* **Sofismo,** [sófís´mó] *m.* sophism.
Sofismare, [sófismá´ré] *v. a.* to deal in sophisms, cavil.
Sofista, [sófí´stá] *m.* sophist.
Sofisteria, [sófístéri´á] *f.* sophistry.
Sofistica, [sófísti´ká] *f.* that part of logic which teaches to distinguish sophisms from truth.

Sofisticamente, [sófístikámén'-te] *adv.* sophistically.
Sofisticare, [sofistiká're] *v. a.* to sophisticate, adulterate.
Sofisticheria, [sófístikéri'á] *f.* sophistry.
Sofistico, [sófí'stíkó] *adj.* sophistical, captious, peevish; -, *m* sophist; arguer.
Soggettabile, [sódjéttá'bílé] *adj.* that can be subjected, tamable.
Soggettamente, [sódjéttámén'-te] *adv.* in subjection.
Soggettamento, [sódjéttámén'-tó] *m.* subjection.
Soggettare, [sodjéttá're] *v. a.* to subject, subdue.
Soggettatore, [sodjéttátó're] *m.* subduer, conqueror.
Soggetto, [sodjé'tó] *m.* subject; object, matter.
Soggezione, [sódjétsió'né] *f.* subjection, constraint.
Soggettitudine, [sodjéttitú'díne] *f.* suggestion, hint, intimation.
Sogghignare, [sóghín'á're] *v. n.* to smile, simper, laugh in one's sleeve.
Sogghigno, [sóghí'n'ó] *m.* smile, simper.
Soggiacere, [sódjátshé're] *v. n. irr.* (*see* Giacere) to be subject to, lie under; depend.
Soggiacimento, [sódjátshímén'-to] *m.* submission; dependance.
Soggiogaja, [sodjoga'ya] *f.* dewlap; swelling.
Soggiogamento, [sódjógámén'-to] *m* subjugation.
Soggiogare, [sodjógá're] *v. a.* to subjugate, bring under; domineer.
Soggiogatore, [sódjógátó're] *m.* subduer, conqueror.
Soggiogazione, [sodjógátsió'ne] *f.* subjugation, subduing.
Soggiogo, [sodjo'go] *m.* dewlap; double chin.
Soggiornamento, [sódjórná-men'to] *m.* sojourn.
Soggiornare, [sodjorná're] *v. n.* to sojourn, live; toil; look after, watch; preserve.
Soggiorno, [sodjor'nó] *m.* sojourn, abode; care.
Soggiugare, [sodjúgá're] *see* Soggiogare.
Soggiugnere, [sódjiú'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Giugnere) to subjoin, add; reply.
Soggiugnimento, [sódjiún'í-men'to] *m.* subjunction, addition; reply.
Soggiuntivo, [sódjiúntí'vó] *m. gr.*, subjunctive mood; *adj.* that may be subjoined.
Soggiunzione, [sodjiúntsió'né] *f. see* Soggiugnimento.
Soggo, [so'go] *m.* furrow; wrinkle; path.
Soggolare, [sóggólá're] *v. a.* to put on a tippet.
Soggolo, [soggo'ló] *m.* wimple, tucker; throat-band.
Soggrottare, [sóggróttá're] *v. a.* to work out deep furrows for planting vines.
Sogguardare, [sogguárdá're] *v. a.* to look askance, peep at.
Soglia, [só'l'á] *f.* **Sogliare,** [só-l'á're] *m.* threshold.
Soglia, [só'l'a] and **Sogliola,** [sól'ó'lá] *f.* sole (fish.)
Soglio, [só'l'ó] *m.* throne; threshold.
Sognare, [són'á're] *v. n.* Sognarsi, *v. r.* to dream, fancy, imagine.
Sognatore, [són'átó're] *m.* dreamer; visionary.
Sogno, [só'n'o] *m.* dream; revery.
Soja, [sô'yá] *f.* silk.
Soja, [só'ya] *f.* flattery; *dar* -, to flatter, wheedle.
Sojare, [sóyá're] *v. a.* to flatter, cajole.
Sol, [sól] *m.* one of the notes in music.
Sola, [só'lá] *f.* shallop; skiff.
Solajo, [sola'yo] *m.* floor, ceiling, entresole, attic, garret.
Solamente, [sólamén'té] *adv.* only, merely, solely.
Solano, [sóla'no] *m. bot.*, nightshade.
Solare, [sólá're] *see* Solajo
Solare, [sola're] *adj.* solar.
Solata, [sola'ta] *f.* sun-stroke.
Solatio, [solati'o] *adj.* sunny, exposed to the sun; -, *m.* sunny spot; *a* -, to the south.
Solato, [sola'tó] *adj.* new-soled.
Solatro, [sola'tro] *m. bot.*, morell, nightshade.
Solcabile, [solká'bílé] *adj.* that may be furrowed (said of land).
Solcamento, [solkámén'tó] *m.* track, run (of a ship).
Solcare, [solká're] *v. a.* to furrow, plough (the deep).
Solcatura, [solkátú'rá] *f.* furrowing.
Solchetto, [sólkét'tó] *m.* small furrow.
Solcio, [sól'tshó] *m.* conserve, pickle.
Solco, [sól'kó] *m.* furrow, track; wrinkle; *andar per* -, to go roundly to work.
Soldana, [sólda'ná] *f.* Sultaness.
Soldanato, [sóldaná'tó] *m.* dignity of a Sultan.
Soldania, [sólda'niá] *f.* country ruled over by the Sultan.
Soldaniere, [soldanié're] *m.* stipendiary, hireling.
Soldano, [sólda'no] *m.* Sultan.
Soldare, [sólda're] *v. a.* to recruit, enlist (soldiers).
Soldata, [sólda'tá] *f.* a sou's worth; *alla* -, *adv.* after the manner of soldiers.
Soldataccio, [sóldátá'tshó] *m.* bad soldier; poltroon.
Soldataglia, [sóldátá'l'á] *f.* bad troops, *pl.*
Soldatello, [sóldátê'ló] *m.* common soldier; bad soldier.
Soldateria, [sóldátérí'á] **Soldatesca,** [sóldátés'ká] *f.* troops, soldiers, *pl.*
Soldatescamente, [sóldátéskámén'té] *adv.* soldier-like.
Soldatesco, [sóldátés'kó] *adj.* soldierly, military.
Soldatessa, [sóldátés'sá] *f.* a female soldier, female warrior.
Soldatino, [soldáti'nó] *m.* young soldier; raw soldier.
Soldato, [sólda'tó] *m.* soldier.
Soldatuccio, [soldatú'tsho] **Soldatuzzo,** [sóldatú'tso] *m.* poor common soldier.
Soldino, [soldi'nó] *m.* little penny.
Soldo, [sól'dó] *m.* penny; pay, soldier's pay, salary, wages, *pl.*
Soldoniere, [sóldóniê're] *see* Soldaniere.
Sole, [só'lé] *m.* sun; sunshine; (*poes.*) year; *fa* -, the sun shines; *avere al* -, to have an estate.
Solecchio, [sólék'kio] and **Solicchio,** [sólik'kio] *m.* parasol; shade.
Solecismo, [sólétshís'mó] *m.* solecism.
Solecizzare, [sólétshídsá're] *v. a.* to make use of solecisms.
Soleggiamento, [sólédjamén'tó] *m.* exposing to the sun.
Soleggiare, [sólédjá're] *v. a.* to expose to the sun.
Solenne, [solé'né] *adj.* solemn; splendid, sumptuous; famous, extreme: *mangiatore* -, enormous feeder.
Solennemente, [sólénnémén'té] *adv.* solemnly, pompously; famously, extremely.
Solennità, [sólénnitá'] **Solennitade, Solennitate,** *f.* solemnity, celebration; pomp, splendor.
Solennizzamento, [sólénnídsámén'to] *m.* **Solennizzazione,** [sólénnídsátsio'né] *f.* solemnization, celebration.
Solennizzare, [sólénnídsá're] *v. a.* to solemnize, celebrate.
Solere, [sólé're] *v. n. irr.* (*soglio, suoli, suole, sogliamo, solete, sogliono; solera, solito*) to be accustomed, be wont; use.
Soleretta, [soléret'ta] *f.* iron-sole.
Solerte, [soler'té] *adj.* careful; wary, shrewd, clever.
Solerzia, [solér'tsiá] *f.* diligence, care, attention; skill.

Soletta, [sólét'tá] *f.* sole (for a stocking).
Solettare, [sóléttá'ré] *v. a.* to sole shoes.
Solettatura, [sóléttátú'rá] *f.* soling of shoes.
Soletto, [solét'tó] *adj.* alone, quite alone.
Solfà, [solfá'] *f.* (*mus.*) gamut.
Solfanara, [sólfáná'rá] **Solfanaria,** [solfánári'a] *f.* sulphur-mine.
Solfanello, [sólfánê'ló] *m.* match; tinder-box match, vesta.
Solfare, [sólfá'ré] and **Zolfare,** [tsolfa'ré] *v. a.* to perfume with brimstone, dip in brimstone.
Solfaro, [sólfá'ró] *m.* sulphur.
Solfato, [solfa'to] *m.* sulphate.
Solfeggiare, [solfédjá'ré] *v. a.* (*mus*). to sing the gamut.
Solfeggio, [solfé'djo] *m.* (*mus.*) singing the gamut.
Solfo, [sol'fo] *m.* sulphur; brimstone.
Solforato, [sólfórá'tó] *adj.* sulphurous.
Solforatojo, [sólfórátó'yó] *m.* place where silks &c. are exposed to the vapor of sulphur.
Solforeggiare, [sólforédjá'ré] *v. a.* to emit sulphur; waft the odor of sulphur.
Solforico, [solfóri'kó] *adj.* sulphureous.
Solgo, [sól'gó] *see* Solco.
Solicchio, [solik'kio] *see* Solecchio.
Solidamente, [sólidámén'té] *adv.* solidly, firmly.
Solidamento, [sólidámén'tó] *m.* solidity.
Solidare, [sólidá'ré] *v. a.* to strengthen, consolidate.
Solidario, [solidá'rio] *adj.* bound for the whole sum.
Solidezza, [solidét'sá] **Solidità,** [solidità'] **Solidità,** **Solidità,** *f.* solidity, massiveness, sturdiness; durability.
Solido, [só'lido] *adj.* solid, consistent, durable; -, *m.* solid, solidity, firmness; *in* -, for the whole, each for all.
Soliloquio, [sólilo'kuió] *m.* soliloquy.
Solimato, [sólimá'tó] *adj.* (*chym.*) sublimated; -, *m.* sublimate.
Solingamente, [sólingámén'té] *adv.* solitarily.
Solingo, [sólin'gó] *adj.* solitary, desert, lonely, retired.
Solino, [sóli'no] *m.* shirt-collar, shirt-cuffs.
Solio, [só'lió] *m.* royal seat, throne.
Solipede, [sólí'pédé] *adj.* solipede.
Solissimo, [sólis'símó] *adj.* quite alone, by one's self.
Solitariamente, [sólitáriámén'té] *adv.* solitarily.
Solitarietà, [sólitáriétà'] *see* Solitudine.
Solitario, [sólitá'rió] *adj.* solitary, retired, lonely; *m.* hermit.
Solito, [só'lito] *adj.* accustomed, habituated, used; *al* -, as usual; *è il suo* -, it is his way.
Solitudine, [sólitú'diné] *f* solitude; retreat, retirement.
Solivago, [solivá'gó] *adj.* wandering alone, fond of solitary walks.
Sollalzare, [sóláltsá'ré] *v. a.* to lift up a little.
Sollastricare, [sóllástriká'ré] *see* Lastricare.
Sollazzamento, [sóllátsámén'tó] *see* Sollazzo.
Sollazzare, [sóllátsá'ré] *v. a.* to amuse, divert, recreate; SOLLAZZARSI, *v. r.* to amuse one's self, recreate one's self.
Sollazzatore, [sollátsátó'ré] *m.* amusing fellow, rejoicer.
Sollazzevole, [sóllátsé'vólé] *adj.* agreeable, pleasant, amusing.
Sollazzevolmente, [sóllátsévólmén'té] *adv.* agreeably, pleasantly.
Sollazzo, [sóllá'tsó] *m.* amusement, pastime, sport, recreation.
Sollecitamente, [sóllétshitámén'té] *adv.* carefully, diligently.
Sollecitamento, [sóllétshitámén'tó] *m.* solicitation, instigation.
Sollecitare, [sóllétshitá'ré] *v. a.* to solicit, urge; -, *v. n.* to make haste.
Sollecitativo, [sóllétshitáti'vó] *adj.* soliciting, pressing, urging.
Sollecitatore, [sóllétshitátó'ré] *m.* solicitor; attorney.
Sollecitatura, [sóllétshitátú'rá] *f.* solicitude, anxiety.
Sollecitazione, [sóllétshitátsió'né] *f.* solicitation, entreaty.
Sollecito, [sóllé'tshito] *adj.* solicitous, anxious, careful; mindful, thoughtful; diligent, quick.
Sollecitudine, [sóllétshitú'diné] *f.* solicitude, anxiety; quickness, haste; diligence, industry; commission, order.
Solleone, [sóllée'né] *see* Sollione.
Solleticamento, [sóllétikámén'tó] *m.* tickling, titillation; ticklishness.
Solleticare, [sóllétiká'ré] *v. a.* to tickle; flatter.
Solletico, [sóllé'tikó] *m.* tickling: amusement, sport; *far* -, to tickle.
Sollevamento, [sóllévámén'tó] *m.* heaving up; rising; commotion, insurrection, revolt; ease, alleviation; comfort; - *del cuore*, heaving of the breast.
Sollevare, [sóllévá'ré] *v. a.* to raise, heave up; excite, move; alleviate, ease; SOLLEVARSI, *v. r.* to rise, swell up; rise in arms; divert one's self, get lively.
Sollevatezza, [sóllévátét'sá] *f.* sublimity, elevation.
Sollevatore, [sóllévátó'ré] *m.* he that raises; factionary, rebel.
Sollevazione, [sóllévátsió'né] *f.* elevation; rebellion, revolt.
Sollicitamente [sollitshitámén'té] &c., *see* Sollecitamente &c.
Sollievo, [sólliè'vo] *m.* relief, ease, comfort.
Sollione, [sóllió'né] *m.* dog-days, *pl.*
Sollo, [só'ló] *adj.* soft, tender, flabby; infirm.
Sollucheramento, [sóllúkérámén'to] *m.* tickling, titillation, pruriency.
Sollucherare, [sóllúkérá'ré] *v. a.* to tickle, thrill; flatter.
Sollucherata, [sóllúkérá'tá] *f.* external demonstration of internal tenderness.
Solo, [só'ló] *adj.* only, alone; *un sol Dio*, one God, one only God; *una sola volta*, only once; -, *adv.* solely, only, but; - *che*, provided that
Solstiziale, [sólstitsiá'lé] *adj.* solstitial.
Solstizio, [sólsti'tsió] *m.* (*astr.*) solstice.
Soltanto, [sóltán'tó] *adv.* solely, only, but.
Soltantochè, [sóltántókè] *adv.* provided, upon these terms.
Solubile, [solú'bilé] *adj.* soluble; separable.
Solubilità, [sólúbilità'] *f.* solubility; separableness.
Solutivo, [solúti'vó] *adj.* solutive, aperient.
Soluzione, [sólútsió'né] *f.* solution; explanation.
Solvere, [sól'véré] *v. a. irr.* (*soluto*) to untie, loose; melt; resolve; sever, disjoin; absolve, deliver; explain: - *il desio*, to gratify one's wish; - *il ventre*, to open the bowels; - *un voto*, to pay a vow; SOLVERSI, *v. r.* to break loose; arise; show one's self.
Solvimento, [sólvímén'tó] *m.* untying; melting; solution; explanation.
Solvitore, [sólvitó'ré] *m.* one who unties; explainer.
Soma, [só'má] *f.* back-load, weight, burden; *a some*, in loads, in lots; *pareggiar le some*, to act impartially.

Somajo, [sómá´yó] *adj.* of burden; burdensome.
Somara, [sómá´rá] *f.* she-ass, donkey, beast of burden.
Somaraccio, [sómárá´tshó] *m.* sorry beast of burden.
Somaro, [sómá´ró] *m.* ass, mule, beast of burden.
Someggiare, [sómédjá´ré] *v. a.* to carry a burden.
Somella, [sómé´lá] *f.* small burden. small load.
Someria, [sóméri´á] *f.* carriage, luggage, goods, *pl.*
Sometta, [sómét´tá] *see* Somella. (burden.
Somiere, [sómié´ré] *m.* beast of
Somigliante, [sómíl'án´té] *adj.* resembling, like.
Somigliantemente, [sómíl'ántémén´té] *adv* in the same manner, likewise.
Somiglianza, [sómíl'án´dsá] *f.* likeness; image.
Somigliare, [sómíl'á´ré] *v. a.* to compare; -, *v. n.* to resemble, be like.
Somiglievole, [sómíl'é´vólé] *adj.* resembling; conform.
Somma, [sóm´má] *f.* sum, quantity; height; extremity; conclusion; result; sum; *in* -, in short, in fine; *fare* -, to multiply.
Sommaco [sómmá´kó] *m.* sumach-tree; morocco-leather.
Sommamente, [sómmámén´té] *adv* extremely.
Sommare, [sómmá´ré] *v. a.* to sum up; enumerate; amount to.
Sommariamente, [sómmáriámén´té] *adv.* summarily, briefly.
Sommario, [sómmá´rió] *adj.* summary, brief; -, *m.* summary, compendium.
Sommatamente, [sómmátámén´té] *adv.* summarily, shortly, briefly.
Sommato, [sómmá´tó] *m.* total, complete sum.
Sommatore, [sómmátó´ré] *m.* compiler, author, editor.
Sommergere, [sómmér´jéré] *v. a. irr.* (*see* Mergere) to submerge, sink, drown; destroy; SOMMERGERSI, *v. r.* to sink, get ruined, ruin one's self.
Sommergibile, [sómmérjí´bílé] *adj.* liable to submersion.
Sommergimento, [sómmérjímén´tó] *m.* submersion, drowning.
Sommergitore, [sómmérjitó´ré] *m.* he that submerges, he that drowns.
Sommergitura, [sómmérjitú´rá] *see* Sommersione.
Sommersare, [sómmérsá´ré] *see* Sommergere.
Sommersione, [sómmérsió´né] *f.* submersion, sinking.
Sommessa, [sómmé´sá] *f.* right side (of stuffs).
Sommessamente, [sómméssámén´té] *adv.* in a low voice, softly.
Sommessevole, [sómméssé´vólé] *adj.* submissive, humble.
Sommessione, [sómméssió´né] *f.* submission, obedience.
Sommessivamente, [sómméssívámén´té] *adv.* submissively.
Sommessivo, [sómméssí´vó] *adj.* submissive.
Sommesso, [sómmé´só] *adj.* subdued, humbled; *voce sommessa, f.* low voice; -, *m.* span (measure).
Sommettere, [sómmét´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to submit, subdue; SOMMETTERSI, *v. r.* to yield, submit.
Somministramento, [sómmínístrámén´tó] *m.* provision, supplying.
Somministrare, [sómmínístrá´ré] *v. a.* to supply, afford.
Somministrativo, [sómmínístráti´vó] *adj.* apt to supply.
Somministratore, [sómmínístrató´ré] *m.* provider.
Somministrazione, [sómmínístrátsió´né] *f.* providing, provision, administering, affording; support.
Sommissione, [sómmíssió´né] *see* Sommessione.
Sommista, [sómmí´stá] *m.* compiler of theological matters; moralist.
Sommità, [sómmítá´] **Sommitade, Sommitate,** *f.* summit, top; height; sublimity.
Sommo, [sóm´mó] *adj.* supreme, chief; highest, greatest, first rate; -, *m.* summit, top; supreme degree, extremity. (the wing.
Sommolo, [sóm´móló] *m.* tip of
Sommommo, [sómmóm´mó] *m.* thump under the chin; kind of rice fritter eaten in Lent.
Sommormorare, [sommórmorá´ré] *v. n.* to murmur indistinctly.
Sommoscapo, [sómmóská´pó] *m.* (*arch.*) top of the shaft.
Sommosciare, [sómmóshá´ré] *v. n.* to wither a little; grow soft.
Sommoscio, [sómmó´shó] *adj.* rather withered.
Sommossa, [sómmó´sá] *f.* instigation; sedition, rebellion, mutiny.
Sommovimento, [sómmóvímén´tó] *m.* stimulating; trouble; commotion, revolt.
Sommovitore, [sómmóvíto´ré] *m.* instigator, exciter.
Sommozione, [sómmótsió´né] *f.* *see* Sommovimento.
Sommuovere, [sómmó´véré] *v. a. irr.* (*see* Muovere) to move; stir up, stimulate; induce.
Sonabile, [sóná´bílé] *adj.* sounding.
Sonagliare, [sónál'á´ré] *v. a.* to ring small bells, tinkle.
Sonagliata, [sónál'á´tá] *f.* tinkling.
Sonagliera, [sónál'é´rá] *f.* collar of small bells.
Sonaglino, [sónál'í´nó] *m.* very little bell.
Sonaglio, [sóná´l'ó] and **Sonagliolo,** [sóná´l'ólo] *m.* little bell; child's rattle; air-bubble; blindman's buff.
Sonamento, [sónámén´tó] *m.* ringing, sounding.
Sonante, [sónán´té] *adj.* sounding; sonorous.
Sonare, [sóná´ré] *v. a. & n.* to sound; play upon; strike; - *le campane,* to ring the bells; - *un corno,* to blow a horn; - *il piano-forte,* to play on the piano; - *a raccolta,* to beat the general, sound a retreat.
Sonata, [sóná´tá] *f.* sonata.
Sonatojo, [sónátó´yó] *m.* a sort of copper vase which was placed in the theatres in order that the voice might resound.
Sonatore, [sónátó´ré] *m.* **Sonatrice,** [sónátrí´tshé] *f.* player (on any instrument).
Sonatura, [sónátú´rá] **Sonazione,** [sónátsió´né] *f.* ringing; sound.
Sonco, [són´kó] *m.* sow-thistle.
Soneria, [sónéri´á] *f.* the sounding-work of a clock.
Sonettaccio, [sónéttá´tshó] *m.* miserable sonnet.
Sonettante, [sónéttán´té] *m.* sonnetteer, composer of sonnets.
Sonettare, [sónéttá´ré] *v. a.* to compose sonnets.
Sonettatore, [sónéttátó´ré] *see* Sonettante.
Sonettessa, [sónétté´sá] *f.* bad sonnet.
Sonettiere, [sónéttié´ré] **Sonettista,** [sónétti´stá] *m.* composer of sonnets, writer of sonnets.
Sonetto, [sónét´tó] *m.* sonnet.
Sonettuccio, [sónéttú´tshó] **Sonettuzzo,** [sónéttú´tsó] *m.* poor sonnet.
Sonevole, [sóné´vólé] *adj.* resounding; sonorous.
Songia, [són´jiá] *f.* hog's-lard.
Sonnacchiare, [sónnákkiá´ré] *v. n.* to slumber, doze.
Sonnacchione, [sónnákkió´né] *adv.* half asleep.
Sonnacchiosamente, [sónnákkiósámén´té] *adv.* sleepily.
Sonnacchioso, [sónnákkió´só] *adj.* sleepy, drowsy; heavy.
Sonnambulo, [sónnám´búlo] *m.* somnambulist.

Sonnecchiare, [sónnékkiá´ré] **Sonneferare**, [sónnéférá´ré] **Sonneggiare**, [sónnédjá´ré] *v. n.* to slumber, doze.

Sonnellino, [sónnélli´nó] **Sonnerello**, [sónnéré´ló] **Sonneretto**, [sónnéré´tó] *m.* nap, slumber, siesta; *far un* -, to take a nap.

Sonniferamento, [sónníférá-méntó] *m.* drowsiness, sleepiness. (Sonnecchiare.

Sonniferare, [sónníférá´ré] *see*

Sonnifero, [sónní´feró] *adj.* somniferous, soporific; *m.* sleeping draught.

Sonniferoso, [sónníféró´só] *adj.* causing sleep.

Sonno, [só´nnó] *m.* sleep, slumber; rest; *ho* -, I am sleepy.

Sonnolente, [sónnólên´té] **Sonnolento**, [sónnólên´tó] *adj.* sleepy, drowsy.

Sonnolenza, [sónnólên´dsá] *f.* great drowsiness.

Sonnottare, [sónnóttá´ré] *v. n.* to pass the night under cover.

Sonoramente, [sónórámén´té] *adv.* sonorously, harmoniously.

Sonorità, [sónórítá´] **Sonoritade, Sonoritate**, *f.* sonorousness, harmony.

Sonoro, [sónô´ró] *adj.* sonorous; resounding.

Sontico, [són´tíkó] *adj.* dull, heavy (with illness).

Sontuosamente, [sóntúósámén´té] *adv.* sumptuously, splendidly.

Sontuosità, [sóntúósítá´] **Sontuositade, Sontuositate**, *f.* sumptuousness, luxury.

Sontuoso, [sóntúó´só] *adj.* sumptuous, splendid.

Soperchiamente, [sópérkiámén´té] *adv.* superabundantly, profusely.

Soperchiamento, [sópérkiámén´tó] *m.* superfluity, profusion.

Soperchiante, [sópérkián´té] *adj.* surpassing; contumelious; -, *m.* overbearing person.

Soperchianza, [sópérkián´dsá] *f.* superabundance, excess; overbearing conduct, outrage.

Soperchiare, [sópérkiá´ré] *v. a.* & *n.* to surpass, outdo; overcome, predominate; impose upon, overreach, overcharge.

Soperchiatore, [sópérkiató´ré] *m.* **Soperchiatrice**, [sópérkiátri´tshé] *f.* overbearing person; overreacher; extortioner.

Soperchieria, [sópérkiéri´á] *f.* overbearing; fraud, cheat; injury, oppression; *far soperchierie*, to oppress.

Soperchievole, [sópérkié´vólé] *adj.* overbearing, insulting, injurious; excessive.

Soperchievolmente, [sópérkié-vólmén´té] *adv.* overbearingly; excessively.

Soperchio, [sópêr´kió] *adj.* superfluous, excessive; -, *adv.* excessively, overmuch; -, *m* superabundance, excess; insult, imposition, injury.

Sopire, [sópí´ré] *v. a.* to lull, allay, still, calm.

Sopitore, [sópitó´ré] *m.* calmative.

Sopore, [sópó´ré] *m.* drowsiness, lethargy.

Soporifero, [sópóri´féró] and **Soporoso**, [sópóró´só] *adj.* soporific. (ceiling.

Soppalco, [sóppál´kó] *m. arch.*,

Soppannare, [sóppánná´ré] *v. a.* to line.

Soppanno, [sóppán´nó] *m.* cloth-lining; -, *adv.* under the clothes.

Soppassare, [sóppássá´ré] *v. n.* to wither, fade, shrivel up.

Soppasso, [sóppás´só] *adv.* half dried up: partly withered.

Soppelo, [sóppê´ló] *m.* that part of the flesh which is attached to the shoulder.

Soppestare, [sóppéstá´ré] *v. a.* to pound, grind, bruise.

Soppiano, [sóppiá´nó] *adv.* softly, in a low voice.

Soppiantare, [sóppiántá´ré] *v. a.* to supplant; cheat, overreach.

Soppiantatore, [sóppiántató´ré] *m.* supplanter, overreacher.

Soppiattare, [sóppiáttá´ré] *v. a.* to hide, conceal.

Soppiatto, [sóppiát´tó] *adj.* hidden; *di soppiatto*, secretly, underhand.

Soppiattonaccio, [sóppiáttóná´tshó] *m.* great impostor.

Soppiattone, [sóppiáttó´né] *m.* dissembler, double-dealer.

Soppidiano, [sóppidiá´nó] and **Soppediano**, [sóppédiá´nó] *m.* bed-steps.

Soppiegare, [sóppiégá´ré] *v. a.* to bend, curve.

Sopporre, [sóppór´ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to put under; submit, subdue; - *il parto*, to substitute a child.

Sopportabile, [sóppórtá´bílé] *adj.* supportable, tolerable.

Sopportamento, [sóppórtámén´tó] *m.* forbearance, patience.

Sopportare, [sóppórtá´ré] *v. a.* to support, endure; bear; - *la spesa*, to cover the expense; be worth the trouble.

Sopportatore, [sóppórtató´ré] *m.* **Sopportatrice**, [sóppórtátri´tshé] *f.* sufferer, bearer.

Sopportazione, [sóppórtátsió´né] *f.* forbearance; tolerance; *con* -, with permission.

Sopportevole, [sóppórté´vólé] *adj.* supportable, tolerable.

Sopportevolmente, [sóppórté-vólmén´té] *adv.* supportably, tolerably.

Sopporto, [sóppôr´tó] *m.* toleration.

Soppositorio, [sóppósitô´ríó] *m.* suppository.

Soppottiere, [sóppóttíê´ré] *m.* busybody, meddler.

Soppozzare, [sóppótsá´ré] *v. a.* to plunge, drown.

Sopprendere, [sópprên´déré] *see* Sorprendere.

Soppressa, [sópprê´sá] *f.* press; mangle.

Soppressare, [sóppréssá´ré] *v. a.* to press, squeeze; mangle, plait, iron, gloss; oppress, torment.

Soppressata, [sóppréssá´tá] *m.* kind of large sausage; species of brawn.

Soppressione, [sóppréssió´né] *f.* oppression, suppression.

Sopprimere, [sóppri´méré] *v. a. irr.* (*soppressi*; *soppresso*) to suppress, tread under foot; oppress.

Soppriore, [sóppríó´ré] *m.* subprior.

Soppunto, [sóppún´tó] *m.* basting-stitch.

Sopra, [só´prá] *prep.* on, upon, above, over, beyond, about, against, towards; - *sera*, towards evening; *andar* - *se*, to walk upright; *lavorare* - *di se*, to work on one's own account; *morir* - *parto*, to die in child-bed.

Soprabbastare, [sóprábbástá´ré] *v. n.* to be more than sufficient.

Soprabbello, [sóprábé´ló] *adj.* very handsome.

Soprabbenedire, [sóprábbénédí´ré] *v. a. irr.* (*see* Dire) to bless again.

Soprabbollire, [sóprábbólli´ré] *v. n.* to overboil.

Soprabbondante, [sóprábbóndán´té] *adj.* superabundant, superfluous, excessive.

Soprabbondantemente, [sóprábbóndántémén´té] *adv.* superabundantly.

Soprabbondanza, [sóprábbóndán´dsá] *f.* superabundance; excess.

Soprabbondare, [sóprábbóndá´ré] *v. n.* to superabound, be superfluous.

Soprabbondevole, [sóprábbóndé´vólé] *adj.* superabundant, superfluous.

Soprabbondevolezza, [sóprábbóndévóle´tsá] *f.* superabundance.

Soprabbondevolmente, [só-

prábbóndévólmén'té] *adv.* superfluously.
Soprabbuono, [sóprábbô'nó] *adj.* over-good.
Soprabito, [sóprábí'tó] *m.* a frock-coat.
Sopraccalza, [sóprákkál'tsá] *f.* an over-stocking.
Sopraccamicia, [sóprákkámí'tshá] *f.* an over-shirt.
Sopraccanto, [sóprákkán'tó] *m.* enchantment, charm.
Sopraccanzone, [sóprákkántsó'né] *f.* epode.
Sopraccapo, [sóprákká'pó] *m.* superintendent, inspector.
Sopraccaricare, [sóprákkáriká'ré] *v. a.* to overload, surcharge.
Sopraccarico, [sóprákká'ríkó] *m.* overburden, surcharge; aggravation; (*mar.*) supercargo.
Sopraccarta, [sóprákkár'tá] *f.* cover, wrapper, envelope; case.
Sopraccassa, [sóprákkás'sá] *f.* double-case of a watch.
Sopracceleste, [sóprátshélê'sté] *adj.* supercelestial.
Sopraccennare, [sóprátshénna'ré] *v. a.* to mention above.
Sopraccennato, [sóprátshennná'to] *adj.* above-mentioned.
Sopracchiaro, [sóprákkiá'ró] *adj.* most clear, most evident.
Sopracchiedere, [sóprákkiê'déré] *v. a. irr.* (*see* Chiedere) to ask too much.
Sopracchiusa, [sóprákkiú'sá] *f.* cover, lid.
Sopraccielo, [sóprátshiê'ló] *m.* tester, top, canopy (of a bed).
Sopracciglio, [sóprátshí'l'ó] *m.* eye-brow.
Sopraccinghia, [sóprátshín'ghiá] *f.* surcingle, girth.
Sopracciò, [sóprátshò'] *m.* superintendent, director.
Sopraccitare, [sóprátshitá'ré] *v. a.* to cite before.
Sopraccomito, [sóprákkô'mitó] *m.* chief officer of a galley.
Sopraccomperare, [sóprákkómperá'ré] *v. a.* to overpay, buy dear.
Sopraccoperta, [sóprákkópêr'tá] *f.* counterpane, coverlet; quilt.
Sopraccorrere, [sóprákkór'ré-ré] *v. a. irr.* (*see* Correre) to run against, run over.
Sopraccuoco, [sóprákkô'kó] *m.* head-cook.
Sopracuto, [sóprákú'tó] *adj.* very sharp; very acute.
Sopraddente, [sopraddên'té] *m.* protruding-tooth, gag-tooth.
Sopraddetto, [sopraddet'tó] *adj.* above-said.
Sopraddire, [sóprádді'ré] *v. a.* to add to what has been said.
Sopraddota, [sóprádđô'tá] *f.* bride's clothes, *pl.*; paraphernalia.
Sopraddotale, [sóprádđótá'lé] *adj.* added to the dowry.
Sopraddotare, [sóprádđótá'ré] *v. a.* to give above the portion.
Sopraddote, [sóprádđô'té] *see* Sopraddota.
Sopraesaltato, [sóprá'ésáltá'tó] *adj.* highly praised.
Sopraesaltazione, [sopráésáltátsió'né] *f.* high encomium.
Sopraffaccia, [sópráffá'tshá] *f.* surface; outside; superficies.
Sopraffacimento, [sópráffátshimén'tó] *m.* superfluity, excess.
Sopraffare, [sópráffá'ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to overcharge; trample upon; overcome, surpass.
Sopraffinamento, [sópráffínámén'tó] *m.* over-refinement.
Sopraffine, [sópráffi'né] **Sopraffino,** [sópráffi'nó] *adj.* superfine, very fine.
Sopraffiorire, [sôpráffiórí'ré] *v. n.* to flourish again.
Sopraggirare, [sóprádjírá're] *v. n.* to turn round again.
Sopraggitto, [sóprádjit'tó] *m.* overcasting, whip-stitch.
Sopraggiudicare, [sóprádjiúdíká'ré] *v. a.* to rule, command; -, *v. n.* to be predominant, be higher.
Sopraggiugnere, [sóprádjiú'n'ére] *v. a. irr.* (*see* Giugnere) to surprise, take unawares; -, *v. n.* to supervene, happen.
Sopraggiugnimento, [sóprádjiún'imén'tó] *m.* fortuitous event.
Sopraggiurare, [sóprádjiúrá're] *v. a.* to swear again and again.
Sopraggrande, [sóprágrán'dé] *adj.* exceedingly great.
Sopraggravare, [sóprágrává're] *v. a.* to overload, surcharge.
Sopraggrave, [sóprágrá've] *adj.* very heavy.
Sopraguardia, [sóprágúár'diá] *f.* main guard.
Sopraindorare, [sópráindórá're] *v. a.* to double-gild.
Sopraintendenza, [sóprántén-dén'tsá] *f.* superintendence.
Sopraintendere, [sóprántén'déré] *v. a.* to superintend.
Soprallegato, [sóprállégá'tó] *adj.* above-cited, above-mentioned.
Soprallodare, [sóprállódá're] *v. a.* to praise excessively, extol. (cessive praise.
Seprallode, [sóprállô'dé] *f.* ex-
Soprallunare, [sóprállúná're] *adj.* above the moon.
Sopralzare, [sóprálsá're] *v. a.* to raise, lift up.
Sopramabile, [sóprámá'bílé] *adj.* most amiable.
Soprammano, [sóprámmá'nó] *m.* blow with an uplifted hand; -, *adj.* extraordinary, excellent; -, *adv.* with an uplifted hand; haughtily, arrogantly.
Soprammattone, [sóprámmátto'né] *m.* single brick-wall.
Soprammentovato, [sóprámméntóvá'tó] *adj.* above-mentioned.
Soprammercato, [sóprámmérká'tó] *m.* surplus, overplus.
Soprammettere, [sóprámmétté're] *v. a.* to place over.
Soprammisura, [sóprámmísú'rá] *adv.* above measure, excessively.
Soprammodo, [sóprámmó'dó] *adv.* extremely, excessively.
Soprammondano, [sóprámmóndá'nó] *adj.* ultramundane.
Soprammontare, [sóprámmónta're] *v. n.* to grow up.
Soprana, [sóprá'ná] *f.* a long robe worn by priests.
Sopranamente, [sópránámén'té] *adv.* excellently.
Sopranimo, [sóprá'nímó] *adv* with animosity, with spite.
Sopranità, [sópránitá'] *f.* superiority.
Soprannarrare, [sópránnárrá're] *v. a.* to tell before, relate before.
Soprannascere, [sópránná'shéré] *v. n. irr.* (*see* Nascere) to grow upon.
Soprannaturale, [sópránnátúrá'lé] *adj.* supernatural.
Soprannaturalmente, [sópránnatúrálmén'té] *adv.* supernaturally.
Soprannestare, [sópránnéstá're] *v. a.* (*gard.*) to ingraft upon the graft.
Sopranno, [sóprán'nó] *adj.* above a year old.
Soprannomare, [sópránnómá're] *v. a.* to surname.
Soprannome, [sópránnó'mé] *m.* surname, family-name.
Soprannominare, [sópránnómíná're] *see* Soprannomare.
Soprannotare, [sópránnótá're] *v. a.* to float above, be buoyant.
Soprannumerario, [sópránnúméra'rió] *adj.* supernumerary.
Soprano, [sopra'no] *m.* counter-tenor, soprano: superior.
Sopransegna, [sopránsé'n'á] *f.* regimentals, *pl.*: uniform: mark.
Soprantendente, [sóprántén-dén'té] and **Soprantenditore,** [sóprántenditó're] *m.* superintendent, surveyor, inspector.
Soprantendenza, [sóprántén-dén'tsa] *f.* superintendence, inspection; direction.
Soprantendere [sóprántên'déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to sur-

pass in knowledge; superintend.

Sopraornato, [sópráórná'tó] *m.* (*arch.*) entablement, entablature.

Soprappagare, [sóprappágá'ré] *v. a.* to overpay, pay too much.

Soprappeso, [sóprappé'só] *m.* additional weight, overweight.

Soprappetto, [sóprappét'to] *m.* armour anciently worn under the cuirass.

Soprappiacente, [sóprappiátshén'té] *adj.* most pleasing.

Soprappiagnere, [sóprappiá n'é-ré] **Soprappiangere,** [sóprappián'jéré] *v. n. irr.* (*see* Piagnere) to weep bitterly, dissolve in tears.

Soprappieno, [sóprappié'nó] *adj.* over-full, running over.

Soprappigliare, [sóprappíl'á'ré] *v. a.* to seize upon; extort.

Soprappiù, [sóprappiù'] *m.* overplus; addition; *di* -, into the bargain; -, *adv.* besides.

Soprapponimento, [sóprappóníménto] *m.* placing above; apposition.

Soprapporre, [sóprappór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to put upon; add, superadd; prefer to.

Soprapportare, [sóprappórtá'ré] *v. a.* to carry up, carry.

Soprapporto, [sóprappór'tó] *m.* ornament above the architrave of a door.

Soprapposizione, [sóprappósitsió'né] *f.* placing over; apposition.

Soprapposta, [sóprappô'stá] *f.* any thing placed over another; (*vet.*) sore between hoof and flesh.

Soprapprendere, [sóprapprén'déré] *v. a. irr.* (*see* Prendere) to take unawares.

Soprapprendimento, [sóprapprendiménto] *m.* surprise; catching.

Soprapprofondo, [sóprapprófón'dó] *adj.* very profound.

Soprarragionamento, [sóprárrájónámén'tó] *m.* epilogue.

Soprarragionare [sóprárrájóná'ré] *v. a.* to superadd.

Soprarrecato, [sóprárréká'tó] *adj.* aforenamed, said before.

Soprarrivare, [sóprárrivá're] *v. a.* to supervene, come upon, happen.

Soprasberga, [sóprásbêr'gá] *f.* soldier's coat, soldier's jacket.

Sopraschiena, [sópráskié'ná] *f.* back-band (of a harness).

Soprascritta, [sópráskrít'tá] *f.* **Soprascritto,** [sópráskrít'tó] *m.* inscription, superscription; direction, address.

Soprascrivere, [sópráskrí'véré] *v. a. irr.* (*see* Scrivere) to write the address.

Soprascrizione, [sópráskrítsió'né] *f.* superscription, title.

Soprasforzato, [sóprásfórtsá'tó] *adj.* most vehement.

Sopraspargere, [sópráspár'jéré] *v. a. irr.* (*see* Spargere) to sprinkle.

Sopraspendere, [sóprásphén'déré] *v. a. irr.* (*see* Spendere) to spend too much.

Soprasperanza, [sóprásperán'dsá] *f.* great hope.

Soprasperare, [sóprásperá'ré] *v. n.* to be very sanguine.

Soprassagliente, [sóprassál'ên'té] *m.* pilot, steersman.

Soprassalare, [sóprássálá'ré] *v. a.* to over-salt.

Soprassalire, [sóprássáli'ré] *v. a. irr.* (*see* Salire) to attack unawares.

Soprassalto, [sóprássál'tó] *m.* relief; jutting out.

Soprassapere, [sóprássápé'ré] *v. n. irr.* (*see* Sapere) to be too knowing.

Soprassedente, [sóprássédén'té] *adj.* sitting above.

Soprassedere, [sóprássédé'ré] *v. a.* to supersede; suspend.

Soprassegnale, [sóprássén'á'lé] *m.* signal, mark; label.

Soprassegnare, [sóprássén'á'ré] *v. a.* to make a sign, mark; SOPRASSEGNARSI, *v. r.* to wear a mark. (mark, sign.

Soprassegno, [sóprássé'n'ó] *m.*

Soprassello, [sóprássél'ló] *m.* additional charge, overplus; increase.

Soprassemenza, [sóprásséménsá] *f.* second sowing.

Soprasseminare, [sóprásséminá'-ré] *v. a.* to sow upon other seed.

Soprassenno, [sóprássén'nó] *m.* plenty of good sense.

Soprasservire, [sóprásservi're] *v. a.* to do more than is required.

Soprasservo, [sóprássêr'vó] *m.* worst of slaves.

Soprassete, [sóprássé'té] *f.* extreme thirst, burning thirst.

Soprassindaco, [sóprássin'dákó] *m.* head syndic.

Soprassoma, [sóprássô'má] *f.* additional burden.

Soprassustanza [sóprássústán'dsá] *f.* purified substance.

Soprastamento, [sóprástámén'tó] *m.* superiority; retard, delay; (*jur.*) demurrer.

Soprastante, [sóprástán'té] *adj.* eminent, superior, high, lofty; overhanging, impending, imminent; undecided, wavering; imperious, mighty; -, *m.* surveyor, chief.

Soprastantemente, [sóprástántémen'té] *adv.* eminently, chiefly.

Soprastare, [sóprástá'ré] *v. a.* & *n.* (*see* Stare) to stand above, be higher, be superior; overcome; domineer, have the mastery over; rule, govern; defer, put off, delay; impend, be imminent.

Soprastevole, [sóprásté'vólé] *adj.* stopping; superintending.

Soprastoria, [sóprástó'ría] *f.* repetition of a narration.

Soprastrato, [sóprástrá'tó] *adj.* said of a road paved with small stones.

Sopratacco, [sópráták'kó] *m.* the sole of the shoe above the heel.

Soprattenere, [sóprátténé'ré] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to hold back, detain; stop.

Soprattetto, [sóprátté't'tó] *adv.* upon the roof.

Sopratterra, [sóprátté'rá] *adv.* above ground.

Soprattieni, [sóprátti'é'ní] *m.* delay (of payment), respite; putting off.

Soprattutto, [sóprátút'tó] *adv.* above all, principally.

Sopravanzamento, [sóprávántsámén'tó] *m.* overplus, projection.

Sopravanzare, [sóprávántsá're] *v. a.* & *n.* to jut out, project; advance; exceed, surpass.

Sopravanzo, [sóprávántsó] *m.* overplus, surplus, remainder.

Sopravvedere, [sóprávvédé're] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to spy, observe carefully.

Sopravvegghiare, [sóprávvéghiá're] *v. a.* to sit up many nights.

Sopravvegnente, [sóprávvén'ên'té] *adj.* supervening: happening unexpectedly; following, next.

Sopravvegnenza, [sóprávvén'ên'dsá] *f.* happening, unforeseen arrival.

Sopravvendere, [sóprávvén'déré] *v. a.* to sell too dear: exact.

Sopravvenente, [sóprávvénén'té] *see* Sopravvegnente.

Sopravvenimento, [sóprávvénímén'tó] *m.* unforeseen event.

Sopravvenire, [sóprávvéni're] *v. n. irr.* (*see* Venire) to come unlooked for, happen unexpectedly.

Sopravvento, [sóprávvên'tó] *m.* fair wind: windward; unexpected affront; *venire* -, to surprise.

Sopravvenuta, [sóprávvénú'tá] *f.* unexpected arrival.

Sopravvesta, [sóprávvé'stá] **Sopravveste,** [sóprávvé'sté] *f.*

coat of mail, soldier's cloak; surtout; veil, disguise.
Sopravvestire, [sóprávvésti´ré] *v. a.* to put on one coat over another.
Sopravvincere,[sóprávvín´tshé´ré] *v. a. irr.* (*see* Vincere) to surpass, excel.
Sopravviolentemente, [sóprávvióléntémén´té] *adv.* with excessive violence.
Sopravvivenza, [sóprávvívén´dsá] *f.* surviving, outliving; survivorship.
Sopravvivere, [sóprávví´véré] *v. n. irr.*(*see* Vivere) to survive, outlive.
Sopravvivolo, [sóprávví´vóló] *m.* house-leek.
Sopreccedente, [sóprétshédén´té] *adj.* excessive, superabundant.
Sopreccedenza, [sóprétshédén´dsá] *f.* excessive abundance.
Sopreccellente,[sóprétshéllén´té] *adj.* most excellent.
Sopredificare, [sóprédifiká´ré] *v. a.* to build over.
Sopreminente, [sóprémínén´té] *adj.*supereminent, pre-eminent.
Sopreminenza, [sóprémínén´dsá] *f.* highest eminence.
Sopresso,[sóprê´só]*adv.*besides.
Sopreterno, [sóprétêr´nó] *adj.* everlasting.
Soprillustre,[sóprillú´stré]*adj.* most illustrious.
Soprimmenso, [sóprímmén´só] *adj.* very enormous.
Soprintellettuale,[sóprintéllét´tuá´lé] *adj.* super-intellectual, above human intellect.
Soprintendente, [sóprintén´dén´té] *m.* superintendant.
Soprintendenza, [sóprintén´dén´dsá] *f.* superintendence.
Soprintendere,[sóprintên´déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to superintend, direct.
Sopromerale, [sóprómérá´lé] *m.* ephod.
Sopronorato,[sóprónóra´tó]*adj.* highly honored.
Soprordinariamente, [sóprórdináriámén´té] *adv.* extraordinarily.
Soprordinario, [sóprórdiná´ríó] *adj.* extraordinary.
Soprosso, [sóprô´só] *m.* exostosis; spavin, splint; inconvenience.
Soprossuto, [sóprossú´tó] *adj.* spavined, full of splints.
Soprumano, [sóprúmá´nó] *adj.* superhuman; celestial.
Soprusare, [sóprúsá´ré] *v. a.* to abuse, use ill.
Sopruso, [sóprú´só] *m.* injury, abuse of authority; overbearing act.
Soqquadrare, [sókuádrá´ré] *v. a.* to overthrow, turn topsy turvy; ruin.
Soqquadro, [sókuá´dró]*m.* ruin; confusion; *mettere a* -, to throw into confusion.
Sorare, [sórá´ré] *v. n.* to soar, fly high.
Sorba, [sôr´bá] *f.* service; sorb-apple.
Sorbecchiare,[sórbékkiá´ré]*see* Sorbire.
Sorbettato, [sórbéttá´tó] *adj.* iced, frozen.
Sorbettiera, [sórbéttiê´rá] *f.* sherbet-icing-bowl.
Sorbettiere, [sórbéttiê´ré] *m.* sherbet-maker, sherbet-seller; lemonade-seller.
Sorbetto,[sórbét´tó]*m.* sherbet, ice-cream, ice.
Sorbino, [sórbí´nó] *adj.* sharp, tart, sour.
Sorbire, [sórbí´ré] *v. a.* to sip up, swallow.
Sorbitore, [sórbító´ré] *m.* one who swallows.
Sorbizione,[sórbítsió´né] *f.* the act of swallowing.
Sorbo, [sôr´bó] *m.* sorb-tree, service-tree.
Sorbondare, [sórbóndá´ré] *see* Soprabbondare.
Sorbone, [sórbó´né] *m.* man who minds nothing but his own interest.
Sorce, [sór´tshé] *m.* mouse, rat.
Sorciaja, [sórtshá´yá] *f.* nest of mice.
Sorcio, [sór´tshó] *m.*mouse, rat.
Sorcione, [sórtshó´né] *m.* great mouse.
Sorcoletto,[sórkólét´tó]*m.*small scion.
Sorcolo,[sór´kóló]*m.*graft,scion.
Sorcotto, [sórkô´tó] *m.* ancient morning-gown.
Sordacchione, [sórdákkió´né] *m.* very deaf person.
Sordaggine, [sórdá´djíné] *f.* deafness.
Sordamente,[sórdámén´té]*adv.* without noise, secretly.
Sordamento, [sórdámén´tó] *m.* *see* Sordaggine.
Sordastro[sórdá´stró]*adj.*rather deaf, dull of hearing.
Sordezza,[sórdét´sá]*f.* deafness.
Sordidamente, [sórdídámén´té] *adv.* sordidly; meanly.
Sordidato,[sórdídá´tó] *see* Sordido.
Sordidezza, [sórdídét´sá] *f.* filthiness; meanness, niggardlines, stinginess.
Sordido, [sór´dídó] *adj.* sordid, filthy, niggardly, stingy.
Sordina, [sórdí´ná] *f.* **Sordino,** [sórdí´nó] *m.* sordine; *sonare la* -, to feign not to hear.
Sordità, [sórdítà´] **Sorditade,** Sorditate, *f.* deafness.
Sordizia, [sórdí´tsiá] *see* Sordidezza.
Sordo, [sór´dó] *adj.* deaf; dull; *lanterna sorda, f.* dark lantern; *lima sorda, f.* sly cunning fellow; -, *m.* deaf man; SORDOMUTO, a deaf and dumb person.
Sorella, [sórêl´lá] *f.* sister, nun; companion.
Sorellevole, [sóréllévó´lé] *adj.* sisterly.
Sorellevolmente, [sóréllévólmén´té] *adv.* in a sisterly manner.
Sorellina, [sórélli´ná] *f.* little sister.
Sorgente, [sórjên´té] *f.* source, origin.
Sorgere,[sór´jéré] *v. n. irr.* (*sorsi, sorto*) to arise, rise, get up, ascend; issue.
Sorgevole[sórjé´vólé]*adj.*rising; issuing.
Sorgitore, [sórjitó´ré] *m.* port; mouth (of a river).
Sorgiugnere, [sórjiú´n´éré] *see* Sopraggiugnere.
Sorgiva, [sórjí´vá] *f.* source, spring.
Sorgoncello, [sórgóntshê´ló] *m.* small scion, small shoot.
Sorgozzone, [sórgótsó´né] *m.* prop, stay; strut; blow.
Soriano, [sóriá´nó] *adj.* tabby.
Sorice, [só´rítshé] *m.* shrew-mouse.
Soricigno, [sórítshí´n´ó] *adj.* mouse-colored.
Sorite,[sóri´té] *f.* (*log.*) sorites.
Sormontare, [sórmóntá´ré] *v. a.* to surmount, overcome; -, *v. n.* to grow, prosper, increase; rise.
Sornacchiare, [sórnákkiá´ré] *v. n.* to spit, expectorate.
Sornacchio,[sórnák´kió]*m.*large phlegm.
Sornione,[sórnió´né]*m.*reserved man, sly man.
Soro, [sô´ró] *adj.* not moulted; sore; raw, stupid; -, *m.* sorrel horse.
Sorore, [sóró´ré] *f.*(*poes.*) sister.
Sorpassare, [sórpássá´ré] *v. a.* to surpass; excel.
Sorprendere, [sórprên´déré] *v. a.irr.* (*see* Prendere) to surprise, astonish; deceive.
Sorprendimento, [sórpréndímén´tó] *m.* and **Sorpresa,** [sórpré´sá] *f.* surprise, astonishment; deceit, trick.
Sorra, [sô´rá] *f.* pickled flank of tunny; defile.
Sorradere, [sórrádé´ré] *v. a.* to shave lightly.
Sorrecchiare, [sórrékkiá´ré] *v. n.* to listen, hearken.
Sorreggere, [sórré´djéré] *v. a. irr.* (*see* Reggere) to bear up, support; SORREGGERSI, *v. r.* to contain one's self, forbear.

Sorridente, [sórrídên'té] *adj.* smiling, simpering.
Sorridentemente, [sórrídénté-mén'té] *adv.* smilingly.
Sorridere, [sórrí'déré] *v. n. irr.* (*see* Ridere) to smile, simper.
Sorriso, [sórrí'só] *m.* smile, look of pleasure.
Sorsaltare, [sórsáltá'ré] *v. n.* to leap over.
Sorsare, [sórsá'ré] *v. a.* to sip.
Sorsata, [sórsá'tá] *f.* sip, mouthful; rest.
Sorseggiare, [sórsédjá'ré] *v. a.* to sip.
Sorsettino, [sórsétti'nó] **Sorsetto,** [sórsét'tó] *m.* little sip.
Sorso, [sór'só] *m.* sip, gulp, draught; repose; *in un* -, at one gulp, in a breath.
Sorta, [sôr'tá] *f.* sort, kind; manner, way; fund.
Sortaccia, [sórtá'tshá] *f.* hazard, chance.
Sorte, [sôr'té] *f.* fate, destiny, fortune, luck; chance, hazard; condition, state; sorcery; *a* -, *per* -, by chance; *per mala* -, unluckily; *aver* -, to have a part, have a lot; *gettar le sorti*, to draw lots; *metter alla* -, to venture, put to hazard; *pigliar* -, to conjecture; surmise; *toccar in* -, to fall to one's lot.
Sorteggiare, [sórtédjá'ré] *v. a.* to allot, share, distribute; -, *v. n.* to augur, consult the oracle.
Sortiera, [sórtiê'rá] *f.* sorceress.
Sortiere, [sórtiê'ré] *m.* sorcerer.
Sortilegio, [sórtílê'jió] *m.* sorcery, witchcraft.
Sortilego, [sórtí'légó] *m.* sorcerer.
Sortimento, [sórtímén'tó] *m.* sortment; suit.
Sortire, [sórtí'ré] *v. a.* to draw by lots; share, deal out; -, *v. n.* to sally; go out.
Sortita, [sórtí'tá] *f.* choice, assortment; sally.
Sorvegnente, [sórvén'ên'té] *adj.* supervening, happening casually.
Sorvenire, [sórvéní'ré] *v. n. irr.* (*see* Venire) to happen unexpectedly.
Sorvivere, [sórví'véré] *v. a. & n. irr.* (*see* Vivere) to survive, outlive.
Sorvolare, [sórvólá'ré] *v. n.* to soar, fly high; surpass.
Soscrittore, [sóskrittó'ré] *m.* subscriber.
Soscrivere, [sóskrí'véré] *v. a irr.* (*see* Scrivere) to subscribe, sign.
Soscrizione, [sóskritsió'né] *f.* subscription, signature.
Sospendere, [sóspên'déré] *v. a. irr.* (*sospesi*; *sospeso*) to suspend, hang up; keep in suspense, defer; hinder.
Sospendimento, [sóspéndímén'tó] *m.* **Sospensione,** [sóspénsió'né] *f.* suspending; suspension, cessation; interruption.
Sospendio, [sóspén'dió] *m.* peg to hang hats &c.
Sospenditore, [sóspénditó'ré] *m.* a suspender.
Sospensione, [sóspénsió'né] *f.* hanging up.
Sospensivamente, [sóspénsívámén'té] *adv.* in suspense.
Sospensivo, [sóspénsí'vó] *adj.* doubtful.
Sospensorio, [sóspénsó'ríó] *m.* suspensory.
Sospettamente, [sóspéttámén'té] *adv.* in a suspicious manner.
Sospettare, [sóspéttá'ré] *v. a.* to suspect, mistrust.
Sospettevole, [sóspétté'vólé] *adj.* that excites suspicion; doubtful.
Sospetto, [sóspêt'tó] *adj.* suspicious, doubtful; -, *m.* suspicion, mistrust, doubt.
Sospettosamente, [sóspéttósámén'té] *adv.* suspiciously.
Sospettoso, [sóspéttó'só] *adj.* suspicious, mistrustful.
Sospezione, [sóspétsió'né] *f.* **Sospicamento,** [sóspíkámén'tó] *m.* suspicion, distrust.
Sospicace, [sóspíká'tshé] *adj.* suspicious, mistrustful.
Sospicacia, [sóspíká'tshá] *f.* mistrust.
Sospicare, [sóspíká're] **Sospicciare,** [sóspítshá're] *see* Sospettare.
Sospiccioso, [sóspítshó'só] *see* Sospettoso.
Sospignere, [sóspí'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Spignere) to push with force, thrust out; stimulate, press on, force; induce.
Sospignimento, [sóspín'ímén'tó] *m.* push, dash; impulsion, instigation.
Sospingere, [sóspín'jéré] *see* Sospignere.
Sospinta, [sóspín'tá] *f.* push, impulsion; shock; *dare una* -, to give a push.
Sospinzione, [sóspintsió'né] *f.* impulsion, shove; inducement.
Sospirare, [sóspírá're] *v. a. & n.* to sigh, sigh after, long for.
Sospiratore, [sóspírátó're] *m* one who often sighs.
Sospiretto, [sóspirét'tó] *m.* soft sigh, little sigh.
Sospirevole, [sóspíré'vólé] *adj.* sighing deeply; plaintive.
Sospiro, [sóspí'ró] *m.* sigh; moan; *gittar un* -, to fetch a sigh.
Sospiroso, [sóspíró'só] *adj.* sighing, plaintive.
Sospizione, [sóspítsió'ne] *see* Sospezione.
Sossopra, [sósso'prá] *adv.* topsy-turvy, upside down.
Sosta, [só'stá] *f.* peace, repose, rest; suspension of arms, truce; burning wish; (*mar.*) sheet.
Sostantivo, [sóstánti'vó] *m. gr.* substantive.
Sostanza, [sóstán'dsá] **Sostanzia,** [sóstán'dsiá] *f.* substance, essence; body.
Sostanziale, [sóstántsiá'lé] *adj.* substantial, real.
Sostanzialità, [sóstántsiálitá'] *f.* substantiality; existence.
Sostanzialmente, [sóstántsiálmén'té] *adv.* substantially, really.
Sostanziarsi, [sóstántsiár'sí] *v. r.* to assume substance; exist.
Sostanzievole, [sóstántsié'vólé] *adj.* substantial; real, solid; useful.
Sostanziosamente, [sóstántsiósámén'té] *adv.* substantially, really.
Sostanzioso, [sóstántsió'só] *see* Sostanzievole.
Sostare, [sóstá're] *v. a.* to stop; suspend; SOSTARSI, *v. r.* to rest one's self.
Sostaro, [sóstá'ró] *m. mar.* a sailor who has the care of the sails and ropes.
Sostegno, [sóste'n'ó] *m.* support, prop; assistance.
Sostenenza, [sóstén'dsá] *f.* sufferance; support; food, aliment.
Sostenere, [sósténé're] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to hold up, support, suffer; sustain, maintain, nourish; grant; protect, defend; prolong, delay; SOSTENERSI, *v. r.* to contain one's self, maintain one's dignity.
Sostenibile, [sósténi'bílé] *adj* sustainable, supportable.
Sostenimento, [sósténimén'tó] *m.* endurance; prop, stay; rest; maintenance, food.
Sostenitore, [sósténitó're] *m.* **Sostenitrice,** [sósténitri'tshé] *f.* maintainer, supporter; preserver; sufferer.
Sostentacolo, [sósténtá'kóló] *m.* support, prop; assistance, help; defence.
Sostentamento, [sósténtámén'tó] *m.* prop, support; maintenance, food.
Sostentare, [sósténtá're] *v. a.* to support, prop; defend; maintain, nourish, keep; SOSTENTARSI, *v. r.* to defend one's self, resist.

Sostentativo, [sósténtátí'vó] *adj.* supporting; nutritious.
Sostentatore, [sósténtátó'ré] *m.* maintainer; defender, protector.
Sostentazione, [sósténtátsió'né] *f. see* Sostentamento.
Sostenutezza, [sósténútét'sá] *f.* stateliness, self-conceit, haughtiness.
Sostituire, [sóstítúí'ré] *v. a.* to substitute, surrogate.
Sostituto, [sóstitú'tó] *m.* substitute; surrogate.
Sostitutore, [sóstítútó'ré] *m.* one that substitutes.
Sostituzione, [sóstítútsió'né] *f.* substitution; surrogation.
Sottacqueo, [sótta'kuéó] *adj.* under water; remaining under water.
Sottaffittare, [sóttáffittá'ré] *v. a.* to rent from a tenant; under-lease.
Sottaffittatore, [sóttáffittátó'ré] *m.* under-tenant, underlessee.
Sottaffitto, [sóttáffít'to] *m.* under-lease.
Sottana, [sótta'na] *f.* petticoat; priest's cassock.
Sottanello, [sóttané'ló] *m.* short petticoat; short cassock.
Sottangente, [sóttanjén'té] *f. geom.*, sub-tangent.
Sottano, [sotta'no] *m.* under-petticoat.
Sottecchi, [sóttek'kí] **Sottecco**, [sóttek'ko] *adv.* by stealth; askance.
Sottentramento, [sótténtrámén'to] *m.* slipping in, creeping under; succession.
Sottentrare, [sótténtrá'ré] *v. n.* to slip in, creep under; steal in; succeed; come to pass, happen.
Sottentrazione, [sótténtrátsió'né] *f. see* Sottentramento.
Sotterfugio, [sótterfú'jió] *m.* subterfuge, evasion.
Sotterra, [sótté'ra] *adv.* underground.
Sotterramento, [sóttérrámén'tó] *m.* interment, burial, sepulture.
Sotterraneo, [sóttérrá'néó] and **Sotterrano**, [sóttérrá'no] *adj* subterraneous; -, *m.* subterraneous place.
Sotterrare, [sóttérrá'ré] *v. a* to inter, bury; hide; depress.
Sotterratore, [sóttérrátó'ré] *m.* grave-digger; sexton.
Sotterratorio, [sóttérrátó'rió] *m.* sepulture.
Sottesso, [sottés'só] *adv.* below, under.
Sottigliamento, [sóttíl'ámén'tó] *m.* **Sottiglianza**, [sóttíl'án'dsá] subtilization, *f.* refinement; whetting.
Sottigliare, [sóttíl'á'ré] *v. a.* to subtilize, refine; whet, sharpen; SOTTIGLIARSI, *v. r.* to become attenuated; be overdelicate.
Sottigliativo, [sóttíl'átí'vó] *adj.* attenuating; sharpening; whetting.
Sottigliazione, [sóttíl'átsió'né] *f. chim.*, separation of the heavier from the lighter parts.
Sottigliezza, [sóttíl'ét'sá] *f.* subtilty, thinness; poverty.
Sottigliume, [sóttíl'ú'mé] *m.* thin food.
Sottile, [sóttí'lé] *adj.* subtile, thin; fine, delicate; frugal; light, poor; sharp, witty, ingenious; *vino* -, *m.* brisk thin wine; *mal* -, *m.* phthisis; -, *adv.* subtilely; cunningly; -, *m.* distress, misery, extreme need; *guardarla nel* -, to subtilize.
Sottilemente, [sóttílémén'té] *adv.* subtilely, slily, cunningly.
Sottiletto, [sóttílét'tó] *adj.* somewhat thin.
Sottilità, [sóttílitá'] **Sottilitade**, **Sottilitate**, *f.* subtility, thinness, finesse; acuteness, sagacity; judgment; profundity; perfection.
Sottilizzare, [sóttílídsá'ré] *v. a.* to subtilize, reflect.
Sottilmente, [sóttílmén'té] *see* Sottilemente.
Sottintendere, [sóttíntén'déré] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to understand a word omitted.
Sottisottile, [sóttísótti'lé] *adj.* very thin.
Sotto, [sót'tó] *prep.* under, below, beneath; - *pena*, under pain, upon pain; *tenere* - *di sè*, to have under one's command, depress; -, *adv.* down, beneath, below; *andar* -, to go down; - *il Natale*, about Christmas.
Sottoambasciadore, [sóttóámbásha'doré] *m.* vice-ambassador.
Sottocalza, [sóttókál'tsá] *f.* under-stocking.
Sottocalzoni, [sóttókáltsó'ni] *m. pl.* drawers, *pl.*
Sottocancelliere, [sóttókántshélliê'ré] *m.* vice-chancellor.
Sottoccare, [sóttókká'ré] *v. a.* to touch gently.
Sottocoperta, [sóttókópér'tá] *f.* under-coverlid.
Sottocoppa, [sóttókóp'pá] *f.* saucer, salver.
Sottocuoco, [sóttókó'kó] *m.* under-cook.
Sottodiacono, [sóttódiákó'no] *m.* subdeacon.
Sottodividere, [sóttódiví'déré] *v. a. irr.* (*see* Dividere) to subdivide.
Sottogiacere, [sóttójiátshé'ré] *v. a. irr.* (*see* Giacere) to lie under, be subject.
Sottogola, [sóttógó'lá] *f.* dewlap (of an ox &c.).
Sottointeso, [sóttóinté'só] *see* Sottinteso.
Sottomaestro, [sóttómáê'stró] *m.* under-master, usher.
Sottomano, [sóttómá'no] *m.* additional stipend; *adv.* underhand, secretly.
Sottomare, [sóttómá're] *m.* bottom of the sea.
Sottomessione, [sóttóméssió'-] *f.* submission, subjection.
Sottomettere, [sóttómét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to submit, subdue; reduce; SOTTOMETTERSI, *v. r.* to submit, yield; acquiesce.
Sottomordere, [sóttómôr'déré] *v. a. irr.* (*see* Mordere) to bite under.
Sottomurata, [sóttómúrá'tá] *f* foundation of a building.
Sottontendere, [sóttóntén'déré] *see* Sottintendere.
Sottoponimento, [sóttóponímén'to] *m.* putting under, subjection.
Sottoporre, [sóttópór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to put under; subject, subdue.
Sottoposito, [sóttópó'sitó] *see* Sottoposto.
Sottoposizione, [sóttópósítsió'né] *f. see* Sottoponimento.
Sottoposto, [sóttópo'sto] *adj.* put under, subject; suppositious.
Sottopriore, [sóttóprió'ré] *m.* sub-prior.
Sottoprovveditore, [sóttóprovvéditó'ré] *m.* under-purveyor.
Sottordinato, [sóttordiná'to] *adj.* subordinate, subaltern.
Sottoridere, [sóttorí'déré] *v. n. irr* (*see* Ridere) to smile, flourish.
Sottoscala, [sóttóská'lá] *m.* void space under a stair-case.
Sottoscritta, [sóttóskrit'tá] *f.* subscription, signature.
Sottoscrivere, [sóttóskrí'véré] *a. irr.* (*see* Scrivere) to subscribe, sign.
Sottoscrizione, [sóttóskrítsió'né] *f.* subscription, signature.
Sottosedere, [sóttósédé'ré] *v. a.* to be subject to, be placed under.
Sottosegretario, [sóttóségrétá'rió] *m.* under-secretary.
Sottosolano, [sóttósólá'no] *m.* east wind.
Sottosopra, [sóttósó'prá] *adv.* upside-down, topsy-turvy; in confusion; upon the whole, in

general; *mettere* -, to turn upside-down.

Sottospiegare, [sóttóspiégá´ré] *v. a.* to half-unfold, display covertly.

Sottosquadro, [sóttóskuá´dró] *m.* cove, cavity.

Sottostare, [sóttóstá´ré] *v. n.* to be subject.

Sottotingere, [sóttótín´jêré] *v. a. irr.* (*see* Tingere) to give the first tint.

Sottovento, [sóttóvên´tó] *adv. mar.* leeward; *essere* -, to be to leeward, have the wind against.

Sottovesta, [sóttóvé´stá] and **Sottoveste,** [sóttóvê´sté] *f.* under-waistcoat.

Sottovoce, [sóttóvó´tshé] *adv.* in a low voice.

Sottraimento, [sóttráimén´tó] *m.* subtraction, deduction.

Sottrarre, [sóttrar´ré] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to subtract, take away; turn away; detract from; deceive; SOTTRARSI, *v. r.* to take one's self off.

Sottratto, [sóttrát´tó] *m.* allurement; artifice.

Sottrattore, [sóttráttó´ré] *m.* deceiver, seducer.

So trazione, [sóttrátsió´né] *f.* subtraction, deduction.

Sovatto, [sovát´to] and **Sovattolo,** [sovattó´ló] *m.* leather-strap; thong.

Sovente, [sóvén´té] *adj.* frequent, reiterated; usual; -, *adv.* often, frequently.

Soventemente, [sóvéntémén´té] *adv.* often, frequently.

Soverchiamente, [sóvérkiámén´té] *adv.* excessively, too much.

Soverchianza, [sóvérkián´dsá] *f.* superabundance, excess.

Soverchiare, [sóvérkiá´ré] *v. a.* to surpass, exceed; -, *v. n.* to crumble, tumble down, sink down; be overbearing.

Soverchiatore, [sóvérkiátó´ré] *m.* overbearing person.

Soverchieria, [sóvérkié´ríá] *see* Soperchieria.

Soverchievole, [sóvérkié´vólé] *adj.* superfluous, useless.

Soverchievolmente, [sóvérkiévolmén´té] *adv.* superfluously, uselessly.

Soverchiezza, [sóvérkiét´sá] *f.*

Soverchio, [sóvêr´kió] *m.* superabundance, excess, superfluity.

Soverchio, [sóvêr´kió] *adj.* superabundant, superfluous, excessive; -, *adv.* excessively, too much.

Sovero, [só´véró] *m.* cork, cork-tree.

Sovescio, [sóvé´shó] *m.* corn ploughed in before earing to manure the ground.

Sovra, [só´vrá] *see* Sopra.

Sovrabbondante, [sóvrábbóndan´té] &c., *see* Soprabbondante &c.

Sovraccrescere, [sóvrákkré´shéré] *v. n. irr.* (*see* Crescere) to grow over, grow out.

Sovradetto, [sóvrá´déttó] *see* Sopradetto.

Sovraggiugnere, [sóvrádjiú´n´éré] &c., *see* Sopraggiungere &c.

Sovraillustre, [sóvraillú´stré] *adj.* most illustrious.

Sovranamente, [sóvránámén´té] *adv.* sovereignly, in a kingly manner.

Sovraneggiare, [sóvránédjá´ré] *v. a. & n.* to domineer, rule, sway.

Sovranità, [sóvránitá´] **Sovranitade, Sovranitate,** *f.* sovereignty.

Sovrano, [sóvrá´nó] *adj.* sovereign, chief; absolute; excellent; -, *m.* sovereign; (*mus.*) soprano.

Sovranzare, [sóvrántsá´ré] *v. a.* to excel, surpass, exceed.

Sovrappossente, [sóvráppóssên´té] *adj.* most powerful.

Sovrappiù, [sóvráppiú´] *see* Soprappiù.

Sovrapporre, [sóvráppór´ré] &c., *see* Soprapporre.

Sovrastare, [sóvrástá´ré] &c., *see* Soprastare &c.

Sovreccellente, [sóvrétshéllên´té] *adj.* most excellent.

Sovreggiare, [sóvrédjá´ré] *v. n.* to tarry, remain.

Sovrempiere, [sóvrêm´piéré] *v. a. irr* (*see* Empiere) to fill to the brim.

Sovresso, [sóvrés´só] *prep.* on, upon.

Sovroffesa, [sóvróffé´sá] *f.* very great offence.

Sovrumanità, [sóvrúmánitá´] *f.* supernatural existence.

Sovrumano, [sóvrúmá´nó] *adj.* superhuman, supernatural.

Sovvalletto, [sóvvállét´tó] *m.* little drink-money.

Sovvallo, [sóvvál´ló] *m.* drink-money, treat.

Sovvenenza, [sóvvénên´dsá] *f.* help, relief, aid.

Sovvenevole, [sóvvéné´vólé] *adj.* helpful, helping; beneficent.

Sovvenimento, [sóvvénimén´tó] *m.* assistance, succour.

Sovvenire, [sóvvéni´ré] *v. a. irr.* (*see* Venire) to succour, aid, assist; relieve, supply; SOVVENIRSI, *v. r.* to remember, recollect.

Sovvenitore, [sóvvénitó´ré] *m.* **Sovvenitrice,** [sóvvénitri´tshé] *f.* succourer, reliever.

Sovvenzione, [sóvvéntsió´né] *f.* subsidy, aid, help.

Sovversione, [sóvvérsió´né] *f.* subversion, overthrow, ruin; rising in the stomach.

Sovversore, [sóvvérsó´ré] *see* Sovvertitore.

Sovvertere, [sóvvêr´téré] *v. a. irr.* (*see* Vertere) to subvert, overthrow, ruin.

Sovvertimento, [sóvvértimén´tó] *m.* subversion, overthrow.

Sovvertire, [sóvvérti´ré] *see* Sovvertere.

Sovvertitore, [sóvvértitó´ré] *m.* subverter, destroyer.

Sozio, [só´tsió] *m.* companion, partner.

Sozzamente, [sódsámén´té] *adv.* filthily, nastily; dishonestly, shamefully.

Sozzamento, [sodsámén´tó] *m.* dirt, filthiness.

Sozzare, [sódsá´ré] *v. a.* to soil, stain, defile.

Sozzezza, [sódsét´sá] *see* Sozzura.

Sozzo, [só´dsó] *adj.* filthy, nasty; profligate; deformed.

Sozzume, [sódsú´mé] *m.* **Sozzura,** [sódsú´rá] *f.* filthiness, nastiness; profligacy; deformity.

Spaccamento, [spákkámén´tó] *m.* splitting, cleaving.

Spaccamonte, [spákkámón´té] *m.* braggart.

Spaccare, [spákká´ré] *v. a.* to split, cleave; SPACCARSI, *v. r.* to burst, crack, gape.

Spaccatura, [spákkátú´rá] *f.* split, cleave, crevice, chink.

Spacciabile, [spátshá´bilé] *adj.* salable, marketable.

Spacciare, [spátshá´ré] *v. a.* to sell off; dispatch; hasten; finish, make an end of; ruin, destroy; - *un luogo*, to clear a place; - *il terreno*, to walk fast; SPACCIARSI, *v. r.* to explain one's self, give one's self for; pretend to be; get rid of.

Spacciatamente, [spátshátámén´té] *adv.* quickly, promptly, immediately.

Spacciativo, [spátshátí´vó] *adj.* expeditious, speedy.

Spacciatore, [spátshátó´ré] *m.* seller; dispatcher; hastener.

Spaccio, [spá´tshó] *m.* sale; course; dispatch, expedition.

Spacco, [spák´kó] *m.* slit, chink.

Spacconata, [spákkóná´tá] *f.* boasting, bragging.

Spaccone, [spákkó´né] *m.* braggart, boaster.

Spacificare, [spátshífíká´ré] *v. a.* to give space.

Spada, [spá´dá] *f.* sword;

swordsman; punishment; *uomo di* -, warrior; *mettere a fil di* -, to put to the sword; *pesce spada*, the sword fish.

Spadaccia, [spádá´tshá] *f.* long sword.

Spadacciata, [spádátshá´tá] *f.* thrust with a sword.

Spadaccino, [spádátshí´nó] *m.* small sword; swordsman, swaggerer, bully.

Spadacciuola, [spádátshô´lá] *f.* sword-grass.

Spadajo, [spádá´yó] *m.* sword-cutler, furbisher.

Spadata, [spádá´tá] *see* Spadacciata.

Spaderno, [spádêr´nó] *m.* bottom-fishing line.

Spadetta, [spádét´tá] **Spadina,** [spádí´ná] *f.* small sword, cutlass.

Spadiglia, [spádí´l´á] *f.* spadille (at ombre).

Spadone, [spádó´né] *m.* very large sword.

Spadulare, [spádúlá´ré] *v. a.* to drain (fens or marshes).

Spaghero, [spá´ghéró] *m.* asparagus, (*used by peasants*).

Spaghetto, [spághét´tó] *m.* pack-thread, twine.

Spagliare, [spál´á´ré] *v. a.* to winnow. (winnower.

Spagliatore, [spál´átó´ré] *m.*

Spagnoleggiare, [spán´ólédjá´ré] *v. a.* to enact the Spaniard.

Spagnolescamente, [spán´óléskámen´té] *adv.* in the Spanish manner.

Spagnoletta, [spán´ólét´tá] *f.* a sort of dance.

Spagnolismo, [spán´ólí´smó] *m.* Spanish manner.

Spago, [spá´gó] *m.* packthread, cord, twine.

Spajamento, [spáyámén´tó] *m.* unmatching, separating.

Spajare, [spáyá´ré] *v. a.* to unmatch, separate.

Spalancare, [spálánká´ré] *v. a.* to open wide; speak openly.

Spalancatamente, [spálánkátámén´té] *adv.* openly, publicly.

Spalancatore, [spálánkátó´ré] *m.* one who opens; who speaks openly.

Spalare, [spálá´ré] *v. a.* to take away props, shovel off snow &c.

Spalata, [spálá´tá] *f.* taking off with a shovel.

Spalcare, [spálká´ré] *v. a.* to take off a ceiling, unfloor.

Spaldo, [spál´dó] *m.* overhanging gallery, balcony; bastion.

Spalla, [spál´lá] *f.* shoulder; back; *alle spalle*, at one's heels, behind; *dar le spalle*, to run away; *fare* -, to lend a hand, help, aid; *volger le spalle*, to turn away.

Spallacce, [spállá´tshé] *f.* a disease in a horse's shoulder.

Spallaccia, [spállá´tshá] *f.* large ugly shoulder.

Spallaccio, [spállá´tshó] *m.* shoulder-piece.

Spallare, [spállá´ré] *v. a.* to dislocate the shoulder; SPALLARSI, *v. r.* to put one's shoulder-blade out of joint.

Spallato, [spállá´tó] *adj.* slipped in the shoulders, broken-shouldered; broken down, ruined.

Spalleggiare, [spállédjá´ré] *v. a.* to shoulder; back, assist; *v. n.* to walk nobly (of horses).

Spalletta, [spállét´tá] *f.* parapet, railings, *pl.*

Spalliera, [spálliê´rá] *f.* back (of a chair &c.); espalier.

Spalliere, [spálliê´ré] *m.* head-rower (in a galley).

Spallino, [spálli´nó] *m.* epaulette; scarf.

Spalluccia, [spállú´tshá] *f.* little shoulder; *far spalluccie*, to shrug up.

Spalluto, [spállú´tó] *adj.* broad-shouldered.

Spalmare, [spálmá´ré] *v. a.* to tar, smear.

Spalmata, [spálmá´tá] *f.* stroke on the palm of one's hand.

Spalmatore, [spálmátó´ré] *m.* calker, dauber.

Spalto, [spál´tó] *m.* pavement; glacis, slope.

Spampanare, [spámpáná´ré] *v. a.* to prune, nip off; -, *v. n.* to burst forth as buds.

Spampanata, [spámpáná´tá] *f.* nipping off (the buds); boasting, ostentation.

Spampanazione, [spámpánátsió´né] *f.* pruning, lopping off.

Spampinare, [spámpiná´ré] *see* Spampanare.

Spanciata, [spántshá´tá] *f.* a fall on the belly.

Spandere, [spán´déré] *v. a. irr.* (*spansi*; *spanso*) to shed, pour out; diffuse, divulge; scatter; sow; display; SPANDERSI, *v. r.* to overflow; spread forth.

Spandimento, [spándímén´tó] *m.* shedding, effusion.

Spanditojo, [spándító´yó] *m.* drying-lines, *pl.*; drying-room.

Spanditore, [spándító´ré] *m.* spreader, pourer; divulger.

Spandorare, [spándórá´ré] *v. n.* to flutter (said of a flag).

Spaniare, [spániá´ré] *v. a.* to take off lime-twigs; disentangle, extricate; SPANIARSI, *v. r.* to get out of the bird-lime; get free.

Spanna, [spán´ná] *f.* span, palm.

Spannare, [spánná´ré] *v. a.* to let down the net; elude, unfurl.

Spannocchiare, [spánnókkiá´ré] *v. a.* to cut or pull off the ears of corn.

Spansione, [spánsió´né] *f.* expanding, expansion.

Spantare, [spántá´ré] *v. n.* to gape with wonder, be amazed. (*vulgarism*).

Spantezza, [spánté´tsá] *f.* magnificence.

Spanto, [spán´tó] *adj.* gorgeous, pompous, exceeding.

Spappolarsi, [spáppólár´sí] *v. r.* to melt away, dissolve (*vulgarism*).

Sparabicco, [spárábík´kó] *adv.* *andare a* -, to roam, rove.

Sparaghella, [spárághé´lá] *f.* sow-thistle.

Sparagiaja, [spárájiá´yá] *f.* bed or plot of asparagus.

Sparagio, [spárá´jió] *m.* asparagus.

Sparagnare, [spárán´á´ré] *v. a.* to spare, save; forgive.

Sparagno, [spárá´n´ó] *m.* saving; frugality.

Sparago, [spárá´gó] *see* Sparagio.

Sparalembo, [spárálêm´bó] *m.* workman's apron.

Sparamento, [spárámén´tó] *m.* discharge of fire-arms.

Sparapane, [spárápá´né] *m.* lazy drone (*vulgarism*).

Sparare, [spará´ré] *v. a.* to gut, embowel; draw; unlearn; discharge a cannon, fire; dart, fling; kick, let fling; - *una casa*, to unfurnish a house.

Sparata, [spará´tá] *f.* great promises, *pl.*, boasting, volley.

Sparato, [spará´to] *m.* opening (in a shirt), bosom (of a shirt).

Sparatore, [spárátó´ré] *m.* he who opens; shooter; boaster.

Sparavicco, [spárávík´kó] *m.* scarecrow.

Sparaviere, [spárávíê´ré] *see* Sparviere.

Sparecchiare, [spárékkiá´ré] *v. a.* to take away; clear the table; devour.

Sparecchiatore, [spárékkiátó´ré] *m.* one who clears the table; enormous eater.

Sparecchio, [spárék´kió] *m.* clearing (the table), taking away (the dishes &c.).

Spareggio, [spáré´djó] *m.* disparity, disproportion.

Sparere, [spáré´ré] *see* Sparire.

Spargere, [spár´jéré] *v. a. irr.* (*sparsi*; *sparso*) to shed, pour out; sprinkle, scatter; divulge, publish; -, *v. n.* to expand, extend; SPARGERSI, *v. r.* to disperse.

Spargimento, [spárjímén´tó] *m.* scattering, pouring out, effu-

sion; distraction; - *di sangue*, shedding of blood.
Spargitore, [spárjító'ré] *m.* shedder, pourer; publisher, reporter.
Spargogliare, [spárgól'á'ré] *v. a.* to scatter.
Sparimento, [spárímén'tó] *m.* disappearing.
Sparire, [spárí'ré] *v. n.* to disappear, vanish.
Sparizione, [spárítsió'né] *f.* disappearance, vanishing.
Sparlamento, [spárlámén'tó] *m.* backbiting, slander, calumny.
Sparlare, [spárlá'ré] *v. a.* to speak ill of, slander.
Sparlatore, [spárlátó'ré] *m.* **Sparlatrice**, [spárlátrí'tshé] *f.* backbiter, slanderer.
Sparmiare, [spármiá'ré] *see* Risparmiare.
Sparnazzamento, [spárnátsámén'tó] *m.* wasting (of money &c.).
Sparnazzare, [spárnátsá'ré] *v. a.* to scatter, dissipate; waste.
Sparnazzatore, [spárnátsátó'ré] *m.* dissipator, lavisher, spendthrift.
Sparnicciamento, [spárnítshámén'tó] **Sparniccio**, [spární'tshó] *m.* scattering, dispersion.
Sparnicciare, [spárnítshá'ré] *v. a.* to disperse, scatter.
Sparo, [spá'ró] *m.* discharge, volley.
Sparpagliamento, [spárpál'ámén'tó] *see* Sparnicciamento.
Sparpagliare, [spárpál'á'ré] *v. a.* to scatter here and there, disperse, sprinkle.
Sparpagliatamente, [spárpál'átámén'té] *adv.* dispersedly, in confusion.
Sparsamente, [spársámén'té] *adv.* in a scattered manner.
Sparsione, [spársió'né] *f.* sprinkling.
Sparsione, [spársió'né] *f. see* Spargimento.
Sparso, [spár'só] *adj.* scattered, dispersed; spotted, speckled; vanished.
Spartamente, [spártámén'té] **Spartatamente**, [spártátámén'té] *adv.* separately, apart, privately, diffusely.
Spartarsi, [spártár'sí] *v. a. r.* to remove one's self, separate one's self.
Spartea, [spártê'á] *f.* broom; genista.
Spartibile, [spártí'bilé] *adj.* divisible, separable.
Spartigione, [spártíjó'né] *f.* **Spartimento**, [spártímén'tó] *m.* partition, distributing, sharing; share, part, portion.
Spartire, [spártí'ré] *v. a.* to separate, divide, allot.
Spartitamente, [spártitámén'té] *adv.* separately, one by one, in detail.
Spartitezza, [spártítétsá] *see* Spartizione.
Spartitore, [spártitó'ré] *m.* gold-refiner.
Spartizione, [spártítsió'né] *f.* partition, sharing.
Sparto, [spár'tó] *see* Spartea.
Sparvierato, [spárviérá'tó] *adj.* swift sailing; swift; dashing.
Sparvieratore, [spárviérátó'ré] *m.* falconer.
Sparviere, [spárvîê'ré] **Sparviero**, [spárviê'ró] *m.* hawk, falcon.
Sparutello, [spárútê'ló] *adj.* spare, thin, lean; wan.
Sparutezza, [spárútét'sá] *f.* spareness, thinness; paleness.
Sparuto, [spárú'tó] *adj.* spare, meager, wan.
Spasa, [spá'sá] *f.* flat basket.
Spasima, [spá'símá] *f.* spasm, convulsion.
Spasimare, [spásímá'ré] *v. a.* to long for, wish; dissipate, waste; -, *v. n.* to be subject to convulsions; be agonized, be in great pain; be violently in love.
Spasimatamente, [spásímátámén'té] *adv.* convulsively, passionately.
Spasimato, [spásímá'tó] *adj.* in spasms; agonized; violently in love; longing for.
Spasimo, [spá'símó] **Spasmo**, [spás'mó] *m.* spasm, convulsion.
Spasimoso, [spásímó'só] and **Spasmodico**, [spásmó'díkó] *adj.* spasmodic, convulsive.
Spaso, [spá'só] *adj.* extended, flat (said of birds' wings).
Spassamentare, [spássámén'tá'ré] *see* Spassare.
Spassamento, [spássámén'tó] *m.* pastime, diversion.
Spassare, [spássá'ré] *v. n.* SPASSARSI, *v. r.* to amuse one's self, divert one's self.
Spasseggiamento, [spássédjámén'tó] *m.* walk, turn.
Spasseggiare, [spássédjá'ré] *v. n.* to take a walk.
Spasseggiata, [spássédjá'tá] *f.* walk, turn.
Spasseggio, [spásséd'jó] *m.* walking, promenade.
Spassevole, [spássé'vólé] *adj.* amusing, diverting.
Spassionarsi, [spássiónár'sí] *v. r.* to get rid of passion.
Spassionatamente, [spássiónátámén'té] *adv.* dispassionately.
Spassionatezza, [spássiónátét'sá] *f.* apathy, indifference.
Spassionato, [spássiónátó] *adj.* dispassionate, indifferent.
Spasso, [spás'só] *m.* amusement, pastime; recreation, pleasure; *andar a* -, to take a walk; *dare* -, to divert, amuse.
Spastare, [spástá'ré] *v. a.* to unpaste, take off.
Spastojare, [spástóyá'ré] *v. a.* to take off fetters, unclog; SPASTOJARSI, *v. r.* to break one's chains, free one's self.
Spato, [spá'tó] *m.* spathum.
Spatola, [spá'tólá] *f.* spatula, spattle.
Spatriare, [spátriá'ré] *v. a.* to drive from one's country, banish; SPATRIARSI, *v. r.* to leave one's country.
Spauracchiare, [spáúrákkiá'ré] *v. a.* to alarm, frighten.
Spauracchio, [spáurák'kió] *m.* scare-crow; phantom.
Spaurare, [spáurá'ré] *v. a.* to terrify, scare.
Spaurevole, [spáuré'vólé] *adj.* frightful, fearful.
Spaurimento, [spáurímén'tó] *see* Spaventamento.
Spaurire, [spáurí'ré] *v. a.* to frighten, terrify, alarm; SPAURIRSI, *v. r.* to take alarm.
Spauroso, [spáuró'só] *adj.* fearful, timid.
Spavalderia, [spávládéri'á] *f.* effrontery, impudence.
Spavaldo, [spával'dó] *adj.* bold, impudent.
Spavenio, [spávê'nió] *m.* (*vet.*) spavin.
Spaventacchio, [spávénták'kió] *m.* scare-crow, bug-bear.
Spaventaggine, [spávéntá'djíné] *f.* **Spaventamento**, [spávéntámén'tó] *m.* fright, dread, terror.
Spaventare, [spávéntá'ré] *v. a.* to frighten, terrify; SPAVENTARSI, *v. r.* to be terrified.
Spaventataggine, [spávéntátádjí'né] *f.* living in continual alarm.
Spaventatamente, [spávéntátámén'té] *adv.* fearfully, alarmingly.
Spaventaticcio, [spávéntátí'tshó] *adj.* fearful, aghast.
Spaventatore, [spávéntátó'ré] *m.* he that terrifies.
Spaventazione, [spávéntátsió'né] *f. see* Spavento.
Spaventevole, [spávénté'vólé] *adj.* dreadful, horrible.
Spaventevolezza, [spávéntévólétsá] *f.* horror, state of alarm.
Spaventevolmente, [spávéntévólmén'té] *adv.* dreadfully, hugely, extremely.
Spavento, [spávên'tó] *m.* fright, dread; alarm.
Spaventosamente, [spávéntósámén'té] *adv.* fearfully, alarmingly.
Spaventosità, [spávéntósitá'] *f.* horror.

Spaventoso, [spávéntó'só] *adj.* frightful, fearful.
Spaziare, [spátsiá'ré] *v. n.* to wander, rove, roam.
Spazieggiare, [spátsiédjá'ré] *v. a.* (*print.*) to leave proper spaces.
Spazieggiatura, [spátsiédjátú'rá] *f.* (*print.*) proper disposition of spaces.
Spazientarsi, [spátsiéntár'sí] *v. r.* to grow impatient.
Spazietto, [spátsiét'tó] *m.* small space, small interval.
Spazievole, [spátsié'vólé] *adj.* spacious, extensive; roomy.
Spazio, [spá'tsió] *m.* space; interval of time.
Spaziosamente, [spátsiósámén'té] *adv.* spaciously, largely.
Spaziosità, [spátsiósítá'] **Spaziositade**, **Spaziositate**, *f.* spaciousness, spacious extent.
Spazioso, [spátsió'só] *adj.* spacious.
Spazzacammino, [spátsákámmí'nó] *m.* chimney-sweeper.
Spazzacampagna, [spátsákámpá'ná] *f.* blunderbuss.
Spazzacontrade, [spátsákóntrá'dé] *m.* lazy lounger, loiterer.
Spazzaforno, [spátsáfór'nó] *m.* oven-rake, malkin, scovel.
Spazzamento, [spátsámén'tó] *m.* sweeping, moping.
Spazzare, [spátsá'ré] *v. a.* to sweep, mop; empty.
Spazzatojo, [spátsátó'yó] *see* Spazzaforno.
Spazzatura, [spátsátú'rá] *f.* sweepings, *pl.*; dirt, refuse.
Spazzaturajo, [spátsátúrá'yó] *m.* dustman.
pazzavento, [spátsávên'tó] *m.* windy place.
Spazzino, [spátsí'nó] *m.* sweeper; polisher.
Spazzo, [spá'tsó] *see* Pavimento.
Spazzola, [spá'tsólá] *f.* clothes-brush; shoe-brush, scraper; whisk.
Spazzolare, [spátsólá'ré] *v. a.* to brush (clothes &c.); whisk, brush off the dust.
Spazzoletta, [spátsólét'tá] *f.*
Spazzolino, [spátsóli'nó] *m.* small brush.
Specchiajo, [spékkiá'yó] *m.* looking-glass maker.
Specchiare, [spékkiá'ré] *v. a.* to look into, look at; examine; SPECCHIARSI, *v. r.* to look at one's self in a glass.
Specchiato, [spékkiá'tó] *adj.* clear, evident; sound; *cosa specchiata*, *f.* master-piece.
Specchietto, [spékkiét'tó] *m.* small looking-glass; abridgment, compendium.
Specchio, [spék'kió] *m.* looking-glass, mirror.
Speciale, [spétshá'lé] *adj.* special, particular.
Specialità, [spétshálitá'] **Specialitade**, **Specialitate**, *f.* speciality, peculiarity.
Specializzare, [spétshálidsá'ré] *v. a.* to specify.
Specialmente, [spétshálmén'té] *adv.* specially, particularly.
Specie, [spé'tshié] *f.* species, kind; image; *far* -, to make an impression; surprise; *adv.* especially, chiefly.
Specificamente, [spétshífíkámén'té] *adv.* specifically, expressly.
Specificamento, [spétshífíkámen'tó] *m.* specification, particularization.
Specificare, [spétshífíká'ré] *v. a.* to specify, particularize.
Specificatamente, [spétshífíkátámén'té] *adv.* specifically, distinctly, particularly.
Specificazione [spétshífíkátsió'né] *f.* specification, distinction.
Specifico, [spétshí'fíkó] *adj.* specific, particular.
Speciosità, [spétshósítá'] *see* Speziosità.
Specioso, [spétshó'só] *adj.* fair, handsome, beautiful, pretty.
Speco, [spé'kó] *m.* cave, cavern, den, grot (*poes.*).
Specola, [spé'kólá] and **Specula**, [spékú'lá] *f.* observatory.
Specolare, [spékólá'ré] *&c.* *see* Speculare &c.
Specolo, [spé'kóló] *m.* looking-glass.
Specolo, [spé'kóló] and **Specillo**, [spétshí'lló] *m.* name given to certain surgical instruments used for keeping the eyes open, &c.
Specorare, [spékórá'ré] *v. a.* to bleat (*vulgarism*).
Specula, [spé'kúlá] *f.* observatory.
Speculabile, [spékúlá'bílé] *adj.* capable of speculation.
Speculamento, [spékúlámén'tó] *m.* speculation; meditation.
Speculantemente, [spékúlántémén'té] *adv.* speculatively.
Speculare, [spékúlá'ré] *v. a.* to consider, look into, observe attentively; -, *v. n.* to speculate, remark, think closely, contemplate, meditate.
Speculare, [spékúlá'ré] *adj.* specular, transparent.
Speculatamente, [spékúlátámén'té] *adv.* designedly, intentionally.
Speculativa, [spékúlátí'vá] *f.* reflective faculty.
Speculativamente, [spékúlátivámén'té] *adv.* speculatively.
Speculativo, [spékúlátí'vó] *adj.* speculative, theoretical.
Speculatore, [spékúlátó'ré] *m.* speculator.
Speculazione, [spékúlátsió'né] *f.* speculation, meditation; theory.
Speculo, [spé'kúló] *m.* looking-glass; cavern, den.
Spedale, [spédá'lé] *m.* hospital.
Spedaleria, [spédalé'riá] *f.* office of governor of an hospital.
Spedaletto, [spédálét'tó] *m.* small hospital.
Spedaliere, [spédálié'ré] **Spedalingo**, [spédalín'gó] *m.* governor of an hospital.
Spedare, [spédá'ré] *v. a.* to fatigue, weary; -, *v. n.* to get foot-sore.
Spedatura, [spédátú'rá] *f.* weariness, lassitude.
Spediente, [spédién'té] *adj.* expedient, means; resource.
Spedire, [spédí'ré] *v. a.* to expedite, dispatch, send; - *una lettera*, to send a letter; SPEDIRSI, *v. r.* to make haste; get disentangled.
Speditamente, [spédítámén'té] *adv.* expeditiously, quickly, speedily; plainly.
Speditezza, [spédítét'sá] *f.* quickness, speed.
Speditivamente, [spédítívámén'té] *adv.* expeditiously, quickly.
Speditivo, [spédití'vó] *adj.* expeditious, quick.
Spedito, [spédí'tó] *adj.* free; expeditious, active; -, *adv.* speedily, quickly.
Spedizione, [spédítsió'né] *f.* expedition, dispatch; campaign, inroad; haste, speed; - *di mercanzie*, lot of goods.
Spedizioniere, [spédítsióniê'ré] *m.* commissioner; shipper.
Spedone, [spédó'né] *see* Spiedone.
Speglio, [spé'l'ó] *m.* (*poes.*) looking-glass, mirror.
Spegnere, [spé'n'éré] *v. a. irr.* (*spensi*; *spento*) to extinguish, put out; extirpate, destroy; kill; - *la sete*, to quench thirst; SPEGNERSI, *v. r.* to go out (like a lamp); be extinguished; be dead.
Spegnibile, [spén'í'bílé] *adj.* extinguishable.
Spegnimento, [spén'imén'tó] *m.* extinction; extirpation.
Spegnitojo, [spén'ító'yó] *m.* extinguisher.
Spegnitore, [spé'ní'tóré] *m.* extinguisher.
Spelacchiato, [spélákkiá'tó] *adj.* bald; peeled, bare.
Spelagare, [spélágá'ré] *v. n.* to get out of the sea.
Spelare, [spélá'ré] *v. a.* to pluck out the hair; make bald; SPE-

LARSI, *v. r.* to lose one's hair, get bald.
Spelazzare, [spélátsá´ré] *v. a.* to pick (wool &c.).
Spelazzatura, [spélátsátú´rá] *f.* wool-picking.
Spelazzino, [spélátsí´nó] *m.* wool-picker.
Spelda, [spél´dá] and **Spelta**, [spél´tá] *f.* spelt, small brown wheat. (excoriation.
Spellamento, [spéllámén´tó] *m.*
Spellare, [spéllá´ré] *v. a.* to tear the skin, excoriate.
Spellicciarsi, [spéllítshár´sí] *v. r.* to bite each other (as dogs); wrangle.
Spellicciata, [spéllítshá´tá] and **Spellicciatura**, [spéllítshátú´rá] *f.* wrangling, grappling; biting rebuke.
Spelonca, [spélón´ká] *f.* cave, cavern; retreat, shelter.
Spelta, [spél´tá] *see* Spelda.
Spelunca, [spélún´ká] *see* Spelonca.
Spemallettatore, [spémálléttá-tó´ré] *m.* a hopeful person, sanguine man.
Speme, [spê´mé] *f.* (*poes.*) hope, expectation.
Spendente, [spéndên´té] *adj.* prodigal, lavish.
Spendere, [spên´déré] *v. a. irr.* (*spesi*; *speso*) to spend, lay out; employ, consume.
Spendereccio, [spéndéré´tshó] *adj.* fit to be spent.
Spendibile, [spéndí´bílé] *adj.* that may be spent.
Spendimento, [spéndímén´tó] *m.* spending, expense.
Spenditore, [spénditó´ré] *m.* steward; spendthrift.
Spennacchiare, [spénnákkiá´ré] *v. a.* to pull feathers, pluck out feathers; shame.
Spennacchieria, [spénnákkié´riá] *see* Pennacchieria.
Spennacchietto, [spénnákkiét´tó] *m.* small plume, small tuft of feathers.
Spennacchio, [spénnák´kió] *m.* plume, ostrich-feather.
Spennare, [spénná´ré] *v. a.* to pluck out the feathers: decry; SPENNARSI, *v. r.* to shed the feathers, moult.
Spennatamente, [spénnátámén´té] *adv.* without feathers.
Spennazzare, [spénnátsá´ré] *see* Spennacchiare.
Spensierataggine [spénsiérátá´djné] *f.* recklessness, negligence.
Spensieratamente, [spénsiérátamen´té] *adv.* recklessly, carelessly, thoughtlessly.
Spensieratezza, [spénsiérátét´sá] *f.* recklessness, carelessness, thoughtlessness.
Spensierato, [spénsiérá´tó] *adj.* reckless, thoughtless.
Spenzolare, [spéntsólá´ré] *v. a.* to suspend; -, *v. n.* to hang, be suspended, dangle.
Spenzolone, [spéntsóló´né] **Spenzoloni**, [spéntsóló´ní] *adv.* hanging down, dangling.
Spera, [spé´rá] *f.* (*poes.*) sphere, globe; mirror, looking-glass.
Sperabile, [spérá´bílé] *adj.* that may be hoped for.
Sperale, [spérá´lé] *adj.* spherical, globular.
Speranza, [spérán´tsá] *f.* hope; confidence.
Speranzare, [spérántsá´ré] *v. a.* to give hope.
Speranzatamente, [spérántsátámén´té] *adv.* with hope; confidently. (slight hope.
Speranzina, [spérántsí´ná] *f.*
Speranzoso, [spérántsó´só] *adj.* hopeful; confident.
Sperare, [spérá´ré] *v. a. & n.* to hope, expect confidently; think, judge; look through; examine.
Sperdere, [spêr´déré] *v. a. irr.* (*see* Perdere) to lose; dissipate, destroy; SPERDERSI, *v. r.* to fall away, faint.
Sperdimento, [spérdímén´tó] *m.* abortion, miscarriage.
Sperditore, [spérditó´ré] *m.* squanderer, prodigal.
Speretta, [spéret´tá] *f.* small sphere, small globe.
Spergere, [spêr´jéré] *v. a. irr.* (*spersi*; *sperso*) to scatter, sprinkle.
Spergitore, [spérjitó´ré] *m.* sprinkler, scatterer.
Spergiuramento, [spérjiúrámén´tó] *m.* perjury, false oath.
Spergiurare, [spérjiúrá´ré] *v. n.* to forswear one's self, swear falsely.
Spergiurato, [spérjiúrá´tó] *m.* perjured man, perjurer.
Spergiuratore, [spérjiúrátó´ré] *m.* **Spergiuratrice**, [spérjiúrátrí´tshé] *f.* perjurer.
Spergiurazione, [spérjiúrátsió´né] *f.* forswearing, perjury.
Spergiuro, [spérjiú´ró] *m.* perjury; forswearer.
Sperico, [spê´ríkó] *adj.* spherical, globular.
Spericolarsi, [spérikólár´sí] *v. r.* to expose one's self to danger.
Spericolato, [spérikólá´tó] *adj.* fearful, apprehensive.
Sperienza, [spériên´dsá] **Sperienzia**, [spériên´dsiá] *f.* experience, practice; proof; trial.
Sperimentale, [spérimentá´lé] *adj.* experimental, by trial.
Sperimentare, [spérimentá´ré] *v. a.* to experience; try, test; put to the proof.
Sperimentato, [spérimentá´tó] *adj.* tried; practised, experienced.
Sperimentatore, [spérimentátó´ré] *m.* experimenter, trier.
Sperimento, [spérimén´tó] *m.* experiment, trial; proof.
Sperina, [spéri´ná] *f.* a small looking-glass.
Sperma, [spér´má] *f.* sperm; seed; spermaceti.
Spermatico, [spérmá´tíkó] *adj.* spermatic.
Spernere, [spêr´néré] *v a.* to despise, disdain, scorn.
Speronare, [spéróná´ré] *see* Spronare.
Sperone, [spéró´né] *m.* spur.
Sperperamento, [spérpérámén´tó] *m.* wasting, destruction; riot, dissipation.
Sperperare, [spérpérá´ré] *v. a.* to dissipate, ravage, desolate, destroy.
Sperperatore, [spérpérátó´ré] *m.* ravager, destroyer; spendthrift.
Sperpero, [spêr´péró] *see* Sperperamento.
Sperpetua, *f.* bad news, misfortune (*vulgarism*).
Spersione, [spérsió´né] *f.* dispersion.
Spersonito, [spérsóní´tó] *adj.* said of a small and thin person.
Sperticato, [spértíká´tó] *adj.* extremely tall and thin; long-winded.
Sperto, [spêr´tó] *adj.* expert, experienced.
Spervertire, [spérvértí´ré] *see* Pervertire. (sphere.
Sperula, [spê´rúlá] *f.* little
Spesa, [spé´sá] *f.* expense, sum spent, cost, charges, *pl.*; *questo non porta la* -, it is not worth while.
Spesaccia, [spésá´tshá] *f.* great expense, heavy charges, *pl.*
Spesare, [spésá´ré] *v. a.* to defray, keep a person.
Speserella, [spésérê´lá] **Spesetta**, [spését´tá] *f.* trifling expense, little cost.
Spessamente, [spéssámén´té] *adv.* often, frequently.
Spessamento, [spéssámén´tó] *m.* thickening.
Spessare, [spéssá´ré] *v. a.* to thicken, condense; SPESSARSI, *v. r.* to grow thick, coagulate.
Spessazione, [spéssátsió´né] *f.* thickening, condensation; concretion.
Spesseggiamento, [spéssédjámén´tó] *m.* reiteration, repetition.
Spesseggiare, [spéssédjá´ré] *v. a. & n.* to reiterate, repeat; continue.

Spessezza, [spésset'sá] *f.* thickness, density; crowd, throng, multitude.
Spessicare, [spéssíká'ré] *see* Spesseggiare.
Spessire, [spéssí'ré] *v. a. & n.* to thicken, grow thick; become more consistent.
Spessità, [spéssítà'] **Spessitade, Spessitate;** *f.* thickness; crowd.
Spessitudine, [spéssítúdí'né] *see* Spessezza.
Spesso, [spé'só] *adj.* thick, dense; close, compact; frequent; *spesse volte,* many a time; -, *adv.* often, frequently; *spesso spesso,* very often; -, *m.* thickness, bigness; size.
Spessora, [spéssó'rá] *adv.* often.
Spetrare, [spétrá'ré] *v. a.* to soften: disentangle, disengage; SPETRARSI, *v. r.* to extricate one's self.
Spettabile, [spéttá'bílé] *adj.* remarkable, notable.
Spettacolo, [spéttá'kóló] *m.* spectacle, public exhibition, show. (*see* Spettazione.
Spettamento, [spéttámén'tó] *m.*
Spettante, [spéttán'té] *adj.* belonging to, concerning.
Spettanza, [spéttán'tsá] *f.* property; concern.
Spettare, [spéttá'ré] *v. n.* to belong to, appertain to; concern.
Spettativa, [spéttátí'vá] *f.* expectation, expectance.
Spettatore, [spéttátó'ré] *m.* spectator, beholder.
Spettatrice, [spéttátrí'tshé] *f.* spectatress, beholder.
Spettazione, [spéttátsió'né] *f.* expectation, hope; prospect.
Spettegolare, [spéttégólá'ré] *v. a.* to disclose secrets, gossip (*vulgarism*).
Spettevole, [spéttévó'lé] *adj.* remarkable.
Spettorarsi, [spéttórár'sí] *v. r.* to open one's breast.
Spettoratamente, [spéttórátámén'té] *adv.* with one's breast open.
Spettorezzarsi, [spéttórédsár'si] *see* Spettorarsi.
Spettro, [spé'tró] *m.* spectre, apparition.
Speziale, [spétsiá'lé] *adj.* special, particular, peculiar; -, *adv.* especially, particularly.
Speziale, [spétsiá'lé] *m.* apothecary; dispensary.
Spezialità, [spétsiálítà'] **Spezialitade, Spezialitate,** *f.* speciality, particularity.
Spezialmente, [spétsiálmén'té] *adv.* especially, particularly.
Spezie, [spé'tsié] *f.* species, sort, kind; appearance, image; pretext, pretence; -, *f. pl.* spices, drugs, *pl.*
Spezieltà, [spétsiéltà'] *see* Spezialità.
Spezieria, [spétsiérí'á] *f.* apothecary's shop.
Spezierie, [spétsiérí'é] *f. pl.* spices, drugs, aromatics, *pl.*
Speziosamente, [spétsiósámén'té] and **Speciosamente,** [spétshósámén'té] *adv.* speciously, plausibly.
Speziosità, [spétsiósítà'] **Speziositade, Speziositate,** *f.* extraordinary beauty.
Spezioso, [spétsió'só] *adj.* specious; beautiful.
Spezzabile, [spétsá'bílé] *adj.* frangible, easily broken.
Spezzacuori, [spétsákô'rí] *f.* fascinating woman, coquette.
Spezzamento, [spétsámén'tó] *m.* breaking; fracturing, fracture.
Spezzantenne, [spétsántê'né] *m.* yard-splitter, hurriance.
Spezzare, [spétsá'ré] *v. a.* to dash to pieces, split; destroy; SPEZZARSI, *v. r.* to break to pieces.
Spezzatamente, [spétsátámén'té] *adv.* by bits, by fits and starts.
Spezzatore, [spétsátó'ré] *m.* he who breaks or smashes.
Spezzatura, [spétsátú'rá] *f.* breaking, rupture, fracture.
Spia, [spí'á] *f.* spy, emissary; informer.
Spiaccia, [spiá'tshá] *f.* mischievous spy; vile informer.
Spiacente, [spiátshén'té] *adj.* disagreeable, unpleasant.
Spiacenza, [spiátshén'dsá] *f.* displeasure, disgust.
Spiacere, [spiátshé'ré] *v. n. irr.* (*see* Piacere) to displease; trouble, hurt; *mi spiace che,* I am sorry that.
Spiacevole, [spiátshé'vólé] *adj.* unpleasant, disagreeable.
Spiacevolezza, [spiátshévólét'sá] *f.* disagreeableness; pain.
Spiacevolmente, [spiátshévólmén'té] *adv.* disagreeably, unpleasantly.
Spiacibile, [spiátshí'bílé] *adj.* unpleasant, disagreeable.
Spiacimento, [spiátshímén'tó] *m.* displeasure, discontent, annoyance.
Spiaggetta, [spiádjét'tá] *f.* little sea-coast.
Spiaggia, [spiá'djá] *f.* sea-shore, coast; region.
Spiaggiata, [spiádjá'tá] *f.* length of coasts
Spiagione, [spiájó'né] *f.* **Spiamento,** [spiámén'tó] *m.* spying.
Spianacciata, [spiánátshá'tá] *alla -, adv.* clearly, openly.
Spianamento, [spiánámén'tó] *m.* razing, leveling, making even; exposition.
Spianare, [spiáná'ré] *v. a.* to level; raze; make plain, explain; *- il pane,* to roll out bread.
Spianata, [spiáná'tá] *f.* **Spianato,** [spiáná'tó] *m.* esplanade.
Spianatojo, [spiánátó'yó] *m.* rolling pin.
Spianatore, [spiánátó'ré] *m.* leveler; pioneer.
Spianatura, [spiánátú'rá] **Spianazione,** [spiánátsió'né] *f.* leveling, razing; smoothing.
Spiano, [spiá'nó] *m.* esplanade; *far lo -,* to squander.
Spiantamento, [spiántámén'tó] *m.* uprooting; destruction.
Spiantare, [spiántá'ré] *v. a.* to uproot, root out; extirpate, destroy. (*f.* ruin, perdition.
Spiantazione, [spiántátsió'né]
Spianto, [spián'tó] *m.* ruin; *dare lo -,* to finish, consume.
Spiare, [spiá'ré] *v. a.* to spy, dodge; ferret, seek out.
Spiatore, [spiátó'ré] *m.* spy, emissary.
Spiattellare, [spiáttélá'ré] *v. n.* to speak openly; speak the plain truth; *alla spiattellata,* openly, candidly.
Spiattellatamente, [spiáttéllátámén'té] *adv.* plainly, freely, openly.
Spica, [spí'ká] *f.* ear (of corn).
Spicaceltica, [spíkátshéltí'ká] *f.* a species of valerian.
Spicanardi, [spíkánár'dí] *f.* spikenard.
Spiccamento, [spíkkámén'tó] *m.* detaching, untying.
Spiccante, [spíkkán'té] *adj.* shining, bright; conspicuous.
Spiccare, [spíkká'ré] *v. a.* to detach, unhook; take down; cut off, lop off; *- salti,* to skip, leap; *- le parole,* to speak distinctly; -, *v. n.* to stand out, be prominent; SPICCARSI, *v. r.* to part from; shine.
Spiccatamente, [spíkkátámén'té] *adv.* conspicuously; brilliantly, splendidly.
Spiccatojo, [spíkkátó'jó] *adj.* said of peaches &c. that are easily divided into two parts.
Spiccatura [spíkkátú'rá] *f.* splendor, brilliancy.
Spicchio, [spík'kió] *m.* clove (of garlic); quarter (of any fruit); bit.
Spicchiuto, [spíkkiú'tó] *adj.* divided into cloves, shives &c.
Spicciare, [spítshá'ré] *v. a.* to utter; despatch; -, *v. n.* to spout, gush out, rush out; run away; SPICCIARSI, *v. r.* to make haste; be quick.
Spicciativo, [spítshátí'vó] *adj.* expeditious.
Spiccicare, [spítshíká'ré] *v. a.* to loosen, detach.

Spiccinare, [spítshiná´ré] *v. n.* to become small.
Spicciolare, [spítshólá´ré] *v. a.* to pluck off the grapes one by one; take out (leaves, grain &c.); exchange large coin for small.
Spicciolatamente, [spítshólátámén´té] *adv.* separately, little by little.
Spicciolato, [spítshólá´tó] *adj.* without leaves; *alla spicciolata,* dispersedly, one by one.
Spicciolo, [spítsh´ióló] *m.* small coin, small money.
Spicco, [spik´kó] *m.* splendor, éclat, appearance.
Spicilegio, [spítshílê´jó] *m.* collection of literary scraps.
Spiculatore, [spikúlátó´ré] *m.* archer, bowman.
Spiculo, [spi´kúló] *m.* point (of an arrow &c.).
Spida, [spí´dá] *f.* suspension of a game (childish expression).
Spidocchiare, [spídókkiá´ré] *v. a.* to free from lice.
Spiede, [spié´dé] **Spiedo,** [spié´dó] *m.* spit, boar-spear.
Spiedone, [spiédó´né] *m.* long spit, long boar-spear.
Spiegabile, [spiégá´bílé] *adj.* explainable, explicable.
Spiegamento, [spiégámén´tó] *m.* explanation: expansion.
Spiegare, [spiégá´ré] *v. a.* to unfold, display; expound, explain; clear up; - *le vele,* to spread the sails.
Spiegatamente, [spiégátámén´té] *adv.* openly, plainly.
Spiegativo, [spiégátí´vo] *adj.* explicative, explanatory.
Spiegatore, [spiégátó´ré] *m.* an expounder, explainer.
Spiegatura, [spiégátú´rá] **Spiegazione,** [spiégátsió´né] *f.* displaying, unfolding, explanation, explication.
Spiegazzare, [spiégátsá´ré] *v. a.* to tumble; crumple, ruffle.
Spieggiare, [spiédjá´ré] *v. a.* to look out frequently at; watch, spy.
Spieghevole, [spiéghévó´lé] *adj.* susceptible of explanation.
Spietatamente, [spiétátámén´té] *adv.* unfeelingly, inhumanly.
Spietatezza, [spiétátét´sá] *f.* unfeelingness, inhumanity.
Spietato, [spiétátó] *adj.* unfeeling, inhuman, cruel.
Spietrare, [spiétrá´ré] *see* Spetrare.
Spifferare, [spifférá´ré] *v. a.* to tell things over again; recount what is known; compose readily.
Spiga, [spí´ga] *f.* ear (of corn).
Spiganardi, [spígánár´dí] *f.* spikenard.
Spigare, [spígá´ré] *v. n.* to shoot into ears, ear.
Spigatura, [spígátú´rá] *f.* shooting into ears.
Spighetta, [spighét´tá] *f.* small ear (of corn &c.).
Spigionato, [spijóná´tó] *adj.* untenanted; unoccupied.
Spigliamento, [spil´ámén´tó] *m.* expedition, despatch.
Spigliare, [spil´áré] *v. a.* to disentangle, disengage.
Spignere, [spí´n´éré] *v. a. irr.* (*spinsi*; *spinto*) to push, thrust; spur on; efface, deface.
Spignimento, [spín´ímén´tó] *m.* push; impulsion.
Spignitore, [spín´ító´ré] *m.* stimulator, exciter.
Spigo, [spí´gó] *m.* lavender.
Spigolare, [spígólá´ré] *v. a.* to glean, gather.
Spigolatore, [spígólátó´ré] *m.* gleaner, gatherer.
Spigolatura, [spígólátú´rá] *f.* gleaning, gathering.
Spigolistra, [spígólí´strá] *f.* gleaner, gatherer.
Spigolistro, [spígólí´stró] *m.* hypocrite, dissembler.
Spigolo, [spí´góló] *m.* massive corner; angle; square end.
Spigoso, [spígó´só] *adj.* full of ears of corn.
Spigrire, [spígrí´ré] *v. n.* to become industrious.
Spilla, [spil´lá] *f. see* Spillo.
Spillaccherare, [spíllákkérá´ré] *v. a.* to pick wool.
Spillancola, [spíllán´kólá] *f.* small prickly fish; thornback.
Spillare, [spíllá´ré] *v. a.* to pierce, tap (a barrel); spy; -, *v. n.* to run out, drop, distil.
Spillatura, [spíllátú´rá] *f.* broaching; tapping (of a barrel).
Spillettajo, [spílléttá´yó] *m.* pin-maker.
Spilletto, [spíllét´tó] *m.* pin, small pin.
Spillettone, [spílléttó´né] *m.* large pin.
Spillo, [spíl´ló] *m.* pin; gimlet, drill; gimlet-hole; spigot; stimulus, incentive.
Spilluzzicamento, [spíllútsíkámén´tó] *m.* shiving off, tasting.
Spilluzzicare, [spíllútsíká´ré] *v. a.* to shive off, taste.
Spilluzzico (a), [spíllú´tsíkó] *adv.* by degrees, little by little, slowly.
Spilonca, [spílón´ká] *see* Spelonca.
Spilorceria, [spílórtshérí´á] *f.* niggardliness, stinginess, sordidness.
Spilorcia, [spílór´tshá] *f.* and **Spilorcio,** [spílór´tshó] *m.* a long thin rope kept floating by corks used to drag nets to land.
Spilorcio, [spílór´tshó] *adj.* niggardly, stingy, sordid.
Spiluccarsi, [spílúkkár´sí] *v. a. r.* to clean one's self by licking, as cats.
Spilungone, [spílúngó´né] *adj.* tall, lank, slender.
Spina, [spí´ná] *f.* thorn: sting, goad; fish-bone, backbone; awl; - *alba,* white-thorn, hawthorn; - *cervina,* buck-thorn, briar; - *di fabbro,* punch, puncheon; - *giudaica,* sloe-shrub; - *magna,* wild plum-tree.
Spinace, [spiná´tshé] *m.* spinage, spinach.
Spinajo, [spiná´yó] *see* Spineto.
Spinale, [spiná´lé] *adj.* spinal, of the backbone.
Spinapesce (a), [spinápé´shé] *adv.* in a meandering manner.
Spinare, [spiná´ré] *v. a.* to prick with thorns.
Spinella, [spiné´lá] *f.* spinel-ruby; disease in a horse's pastern.
Spinello, [spiné´ló] *m.* sea-dog (fish).
Spineto, [spiné´tó] *m.* place full of thorns and briars, jungle.
Spinetta, [spinét´tá] *f.* small silk-lace: spinet.
Spinettajo, [spinéttá´yó] *m.* silk-lace manufacturer.
Spingarda, [spíngár´dá] *f.* small piece of ordnance.
Spingardella, [spíngárdê´lá] *f.* wall-gun, arquebuse, hand-gun.
Spingare, [spíngá´ré] *v. a.* to kick about, jog one's feet.
Spingere, [spín´jéré] *see* Spignere.
Spingimento, [spínjímén´tó] *m.* push; impulsion.
Spingitore, [spinjító´ré] *m.* pusher, impeller.
Spino, [spí´nó] *m.* thorn, hawthorn; back-bone.
Spinola, [spí´nólá] *f.* little thorn.
Spinosità, [spínósítá´] **Spinositade, Spinositate,** *f.* thorniness; difficulty.
Spinoso, [spinó´só] *adj.* thorny; difficult, intricate; -, *m.* hedge-hog.
Spinta, [spín´tá] *f.* push, dash, thrust; gust, gale.
Spintone, [spintó´né] *m.* violent dash; powerful impulsion.
Spinuzza, [spínú´tsá] *f.* little thorn.
Spiombare, [spiómbá´ré] *v. a.* to take off lead; loosen; destroy; -, *v. n.* to weigh heavy, weigh down.
Spionaccio, [spióná´tshó] *m.* rascally spy, vile informer.
Spione, [spió´né] *m.* spy; scout,

Spiovere, [spiô´véré] *v. n. irr.* (*see* Piovere) to cease raining.
Spiovimento, [spiôvimén´tó] *m.* ceasing of rain.
Spippolare, [spippólá´ré] *v. n.* to sing out spontaneously; speak one's mind (*vulgarism*).
Spira, [spí´rá] *f.* spiral line, twisted spire; curve line.
Spirabile, [spírá´bílé] *adj.* that may be breathed.
Spiracolo, [spírá´kóló] **Spiraglio**, [spírá´l´ó] *m.* breathing-hole, air-hole; opening; dungeon window; small light; insight, hint.
Spirale, [spírá´lé] *adj.* spiral; twisted, wreathy; -, *f.* spiral line.
Spiralmente, [spírálmén´té] *adv.* in a spiral form.
Spiramento, [spirámén´tó] *m.* breathing, respiration.
Spirare, [spírá´ré] *v. a.* to exhale, breathe; inspire; give a hint; -, *v. n.* to respire, breathe; blow; take a little respite; breathe out, expire; become known.
Spiratore, [spírátó´ré] *m.* inspirer, suggester.
Spirazioncella, [spírátsiónthé´la] *f.* little respiration.
Spirazione, [spírátsió´né] *f.* breathing, respiration; inspiration; light; hint.
Spiritaccio, [spírítá´tshó] *m.* evil spirit.
Spiritale, [spírítá´lé] *adj.* vital; spiritual; devout.
Spiritalmente, [spírítálmén´té] *adv.* spiritually; devoutly.
Spiritamento, [spírítámén´tó] *m.* demoniacal frenzy.
Spiritare, [spírítá´ré] *v. n.* to be possessed by the devil; SPIRITARSI, *v. r.* to be terrified, be seized with fear.
Spiritatamente, [spírítátámén´té] *adv.* like a demoniac.
Spiritaticcio, [spírítátí´tshó] *adj.* somewhat frenetic.
Spiritato, [spírítá´tó] *adj.* possessed by the devil; terrified.
Spiritello, [spírité´ló] *m.* little spirit, little demon.
Spiritessa, [spírité´sá] *f.* female spirit (ironically).
Spiritetto, [spírité´tó] *see* Spiritello.
Spirito, [spí´rító] *m.* spirit; ghost; sense, mind; judgment; wit; - *forte*, freethinker; *uomo di* -, *m.* man of talent, man of judgment; *render lo* -, to give up the ghost, expire; *riconfortare gli spiriti*, to recover one's self.
Spiritosamente, [spírítósámén´té] *adv.* with spirit, in a witty manner.
Spiritosità, [spírítósítà´] *f.* spiritedness.
Spiritossanto, [spírítóssán´tó] *m.* and **Spirito Santo**, [spírító sán´tó] the Holy Ghost.
Spiritoso, [spírító´só] *adj.* spirited; lively, fiery; ingenious, witty; *cavallo* -, *m.* spirited horse.
Spirituale, [spírítúá´lé] *adj.* spiritual; pious.
Spiritualità, [spírítúálítà´] **Spiritualitade**, **Spiritualitate**, *f.* spirituality; piety.
Spiritualizzamento, [spírítúálidsámén´tó] *m.* spiritualizing, refinement of the intellect.
Spiritualizzare, [spírítúálidsá´ré] *v. a.* to spiritualize, refine the intellect; SPIRITUALIZZARSI, *v. r.* to become spiritual.
Spiritualizzazione, [spírítúálidsátsió´né] *f.* *see* Spiritualizzamento.
Spiritualmente, [spírítúálmén´té] *adv.* spiritually; piously.
Spiro, [spí´ró] *m. poes.*, breath, respiration; spirit.
Spirto, [spír´tó] *see* Spirito.
Spitamo, [spítámó] *m.* a span.
Spiumacciare, [spíúmátshá´ré] *v. a.* to shake up a featherbed.
Spiumacciata, [spíúmátshá´tá] *f.* a soft blow given with the open hand.
Spiumare, [spíúmá´ré] *v. a.* to pick off; shake feathers; strip off feathers.
Spizzeca, [spítsé´ká] *f.* a stingy person (*vulgarism*).
Spizzicare, [spítsíká´ré] *v. a.* to taste in small bits.
Spizzicatura, [spítsíkátú´rá] *f.* (*print.*) defect.
Spizzico (a), [spí´tsíkó] **Spizzicone** (a), [spí´tsíkóné] *adv.* slowly, by degrees.
Splebeire, [splébéí´ré] *v. a.* to elevate, ennoble.
Splendente, [spléndén´té] *adj.* shining; splendid, brilliant.
Splendentemente, [spléndéntémén´té] *adv.* splendidly, magnificently.
Splendenza, [spléndén´tsá] *f.* splendor.
Splendere, [splén´déré] *v. n.* to shine, sparkle.
Splendidamente, [spléndídámén´té] *adv.* splendidly, nobly.
Splendidezza, [spléndídét´sá] **Splendidità**, [spléndídítà´] *f.* splendor; pomp, magnificence, liberality.
Splendido, [splén´dídó] *adj.* splendid, brilliant, magnificent.
Splendore, [spléndó´ré] *m.* splendor, brightness; glory.
Splene, [splé´né] *m. anat.*, spleen.
Splenetico, [spléné´tíkó] *adj.* splenetic, atrabiliary.
Splenico, [splé´níkó] *adj.* splenic, of the spleen.
Spocchia, [spók´kiá] *f.* pride, pomp.
Spodestarsi, [spódéstár´sí] *v. r.* to lay down one's power; give up, resign.
Spodestato, [spódéstá´tó] *adj.* powerless; impetuous.
Spodio, [spô´dió] *m.* spodium, tutty.
Spoetare, [spóétá´ré] *v. a.* to degrade from being a poet; SPOETARSI, *v. a. & r.* to abandon poetry.
Spoglia, [spô´l´á] *f.* cast off skin; cast off clothes; spoil, booty; remains; hull, husk, shell; *fig.* body.
Spogliagione, [spól´ájó´né] *f.* **Spogliamento**, [spól´ámén´tó] *m.* stripping off; spoiling, divesting.
Spogliare, [spól´á´ré] *v. a.* to strip naked, divest; dispossess, rob, plunder; SPOGLIARSI, *v. r.* to put off one's clothes, undress; - *le calze*, to take off one's stockings.
Spogliatojo, [spól´átó´yó] *m.* dressing-room; cabinet.
Spogliatore, [spól´átó´ré] *m.* **Spogliatrice**, [spól´átrí´tshé] *f.* spoiler, plunderer.
Spogliatura, [spól´átú´rá] **Spogliazione**, [spól´átsió´né] *f.* stripping, divesting; robbing.
Spogliazza, [spól´á´tsá] *f.* flogging on the bare shoulders; *dar la - ad una casa*, to plunder a house.
Spogliazzato, [spól´átsá´tó] *adj.* half-undressed.
Spoglio, [spô´l´ó] *m.* spoil, booty; furniture; chattels, goods, *pl.*
Spogna, [spó´n´á] *f.* spunge.
Spola, [spô´lá] *f.* (*weav.*) shuttle.
Spoletto, [spólét´tó] *m.* spindle, bobbin (of the shuttle).
Spollonare, [spólló´ná´ré] *v. a.* to dress vines.
Spollonatura, [spóllónátú´rá] *f.* vine-dressing.
Spolpamento, [spólpámén´tó] *m.* making lean.
Spolpare, [spólpá´ré] *v. a.* to pick the flesh off the bone; fleece; make lean; deprive; SPOLPARSI, *v. r.* to divest one's self; become lean.
Spolpato, [spólpá´tó] *adj.* exhausted, wasted.
Spolpo, [spól´pó] *adj.* emaciated, very lean.
Spoltiglia, [spóltí´l´á] *f.* goldsmith's dust.
Spoltrarsi, [spóltrár´sí] **Spol-**

trirsi, [spóltrír'sí] **Spoltronirsi**, [spóltrónír'sí] *v. r.* to shake off idleness.
Spolveramura, [spólvérámú'rá] *m.* low-born fellow, good for nothing fellow.
Spolverare, [spólvérá'ré] *v. a.* to shake off the dust; dust, clean; -, *v. n.* to pulverize, reduce to powder.
Spolveratura, [spólvérátú'rá] *f.* the act of dusting.
Spolverezzamento, [spólvéré-dsámén'tó] *m.* reducing to powder.
Spolverezzare, [spólvéredsá'ré] *v. a.* to pulverize; sprinkle with salt; trace with coaldust.
Spolverezzo, [spólvéré'dsó] *m.* pounce, charcoal-bag.
Spolverina, [spólvéri'ná] *f.* an overcoat for traveling to prevent dust.
Spolverizzare, [spólvéridsá'ré] *see* Spolverezzare.
Spolverizzo, [spólvéri'dsó] *see* Spolverezzo.
Spolvero, [spól'véró] *m.* pricked out copy (of a drawing).
Sponda, [spón'dá] *f.* edge; bank, strand; parapet; - *di letto*, bed-side; - *d' un pozzo*, curb-stone.
Spondaggio, [spóndá'djó] *m.* wharfage.
Spondaico, [spóndáí'kó] *adj.* belonging to a spondee.
Spondeo, [spóndé'ó] *m. pros.*, spondee.
Spondilo, [spón'dílo] **Spondulo**, [spón'dúlo] *m.* joint of the spine.
Sponga, [spón'gá] and **Spongia**, [spon'jiá] *f.* spunge.
Spongata, [spóngá'tá] *f.* pie (made with honey, nuts &c.).
Spongiforme, [spóngi'fórmé] *adj.* made in the shape of spunge.
Spongioso, [spónjó'só] *adj.* spongy, fungous.
Spongite, [spónjí'te] *f.* generic name given to porous stones.
Sponimento, [spónimén'tó] *m.* exposition; interpretation.
Sponitore, [spónitó'ré] *m.* expositor; interpreter.
Sponsalato, [spónsálá'tó] *see* Sposalizio.
Sponsale, [spónsá'lé] *adj.* sponsal; *sponsali*, *pl.*; wedding ceremony.
Sponsalizia, [spónsálí'tsiá] *f.* **Sponsalizio**, [spónsálí'tsió] *see* Sposalizio.
Sponsalizio, [spónsálí'tsió] *adj.* of marriage, sponsal.
Sponso, [spón'só] *m. poes.*, *see* Sposo.
Spontanamente, [spóntánámén'té] **Spontaneamente**, [spóntáneámén'té] *adv.* spontaneously, voluntarily.
Spontaneità, [spóntánéítà'] *f.* spontaneousness, voluntariness.
Spontaneo, [spóntá'néó] **Spontano**, [spóntá'nó] *adj.* spontaneous, voluntary.
Spontonata, [spóntóná'tá] *f.* a blow with a spontoon.
Spontone, [spóntó'né] *m.* spontoon, half-pike.
Spopolare, [spópólá'ré] *v. a.* to depopulate, unpeople.
Spopolazione, [spópólátsió'né] *m.* depopulation, unpeopling.
Spoppamento, [spóppámén'tó] *m.* weaning.
Spoppare, [spóppá'ré] *v. a.* to wean.
Sporcamente, [spórkámén'té] *adv.* filthily, dirtily.
Sporcare, [spórká'ré] *v. a.* to soil, dirty, spot.
Sporcheria, [spórkéri'á] *f.* filthiness, dirt.
Sporchetto, [spórké't'tó] *adj.* somewhat filthy.
Sporchezza, [spórké't'sá] **Sporcizia**, [spórtshí'tsiá] *f.* filthiness, nastiness, dirtiness; obscenity.
Sporcificare, [spórtshifiká'ré] *v. a.* to dirty, soil.
Sporco, [spór'kó] *adj.* filthy, impure; obscene.
Sporgente, [spórjên'té] *adj.* jutting out, projecting.
Sporgere, [spór'jéré] *v. a. irr.* (*see* Porgere) to put forward, hold out, stretch out; bring; declare, explain; -, *v. n.* to stand out, project, come forth.
Sporgimento, [spórjímén'tó] *m.* projection.
Sporre, [spór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to explain; lay down; bring forth; hazard, risk; SPORSI, *v. r.* to expose one's self.
Sporta, [spôr'tá] *f.* basket, hand-basket.
Sportare, [spórtá'ré] *v. n.* to project; shoot forward.
Sportella, [spórté'lá] *f.* small basket.
Sportellare, [spórtélá'ré] *v. a.* to open the postern-gate, open the wicket.
Sportelletta, [spórtélét'tá] *f.* very small basket.
Sportelletto, [spôrtélét'tó] *m.* small wicket.
Sportellina, [spórtélli'ná] *see* Sportelletta.
Sportellino, [spórtélli'nó] *see* Sportelletto.
Sportello, [spórtél'ló] *m.* wicket; carriage-door, coach-door; shop-door; panel; *a* -, half-open.
Sporticella, [spórtítshê'lá] **Sporticciuola**, [spórtítshô'lá] *f.* small basket.
Sporto, [spôr'tó] *m.* projecture; balcony.
Sportona, [spórtó'ná] *f.* large wicker-basket.
Sportula, [spór'túlá] *f.* fees (given to judges &c.), *pl.*
Sposa, [spó'sa] *f.* spouse; bride; *dare -, dar per isposa*, to give in marriage.
Sposalizia, [spósálí'tsiá] **Sposalizio**, [spósálí'tsió] **Sposamento**, [spósámén'tó] *m.* espousals, nuptials, *pl.*; marriage.
Sposare, [spósá'ré] *v. a.* to marry, espouse.
Sposereccio, [spósére'tshó] **Sposeresco**, [spósérés'kó] *adj.* marital, conjugal.
Sposina, [spósí'ná] *f.* young wife, spouse.
Spositivo, [spósití'vó] *adj.* expositive, explaining.
Spositore, [spósitó'ré] *m.* explainer, interpreter.
Sposizione, [spósitsió'né] *f.* exposition, explanation.
Sposo, [spó'só] *m.* husband, spouse; bridegroom.
Spossare, [spóssá'ré] *v. a.* to weaken, enervate; SPOSSARSI, *v. r.* to overwork one's self, ruin one's self.
Spossatamente, [spóssátámén'té] *adv.* without strength, powerlessly.
Spossatezza, [spóssátét'sá] *f.* weakness, debility.
Spossato, [spóssá'tó] *adj.* languid, exhausted.
Spossedere, [spóssédé're] and **Spossessare**, [spóssessá'ré] *v. a.* to dispossess.
Spostamento, [spóstámén'tó] *m.* misplacing.
Spostarsi, [spóstár'sí] *v. r.* to quit one's post.
Spostatura, [spóstátú'rá] *f.* misplacing.
Spotestare, [spótéstá'ré] *v. a.* to deprive of power; SPOTESTARSI, *v. r.* to resign one's power.
Spranga, [sprán'gá] *f.* bar, cross-piece, cross-bar; holdfast.
Sprangare, [sprángá'ré] *v. a.* to bar, cross-bar; thump.
Sprangatura, [sprángátú'rá] *f.* barring.
Spranghetta, [sprángháttá] *f.* small bar; head-ach.
Spraticare, [sprátiká'ré] *v. a.* to give up a business.
Sprazza, [sprá'tsá] *see* Sprazzo.
Sprazzare, [sprátsá'ré] *v. a.* to besprinkle, wet.
Sprazzo, [sprá'tsó] *m.* sprinkling, watering.
Sprecamento, [sprékámén'tó] *m.* wasting, squandering.

Sprecare, [spréká´ré] *v. a.* to waste, squander.
Sprecatore, [sprékátó´ré] *m.* **Sprecatrice**, [sprékátrí´tshé] *f.* waster, squanderer.
Sprecatura, [sprékátú´rá] *f.* waste, prodigality.
Spregevole, [spréjé´vólé] *adj.* despicable, abject.
Spegevolmente, [spréjévólmén´té] *adv.* disdainfully, scornfully.
Spregiamento, [spréjámén´tó] *m.* disdain, scorn.
Spregiare, [spréjá´ré] *v. a.* to disdain, despise, contemn.
Spregiatore, [spréjátó´ré] *m.* **Spregiatrice**, [spréjátrí´tshé] *f.* despiser, contemner.
Spregievole, [spréjié´vólé] *see* Spregevole.
Spregio, [sprê´jió] *m.* contempt, disdain, scorn.
Spregiudicato, [spréjiúdíká´tó] *adj.* unprejudiced; impartial.
Spregnare, [sprén'á´ré] *v. a.* to bring forth.
Spremere, [sprê´méré] and **Spriemere**, [spríêmé´ré] *v. a.* to squeeze out, press, express.
Spremitura, [sprémitú´rá] *f.* squeezing out, extracting; juice expressed.
Spressamente, [spréssámén´té] *see* Espressamente.
Spressione, [spréssió´né] &c., *see* Espressione &c.
Spretarsi, [sprétár´sí] *v. r.* to depose the habit of a priest; quit the clerical life.
Sprezzabile, [sprétsá´bílé] *adj.* contemptible, despicable.
Sprezzamento, [spretsámén´tó] *m.* contempt, scorn.
Sprezzare, [sprétsá´ré] *v. a.* to despise, disdain, contemn.
Sprezzatamente, [sprétsátámén´té] *adv.* contemptuously.
Sprezzatore, [sprétsátó´ré] *m.* despiser, contemner.
Sprezzatura, [sprétsátú´rá] *f.* disdain, contempt.
Sprezzevolmente, [sprétsévólmén´té] *adv.* contemptuously, scornfully.
Sprezzo, [sprê´tsó] *m.* contempt, scorn.
Sprigionamento [spríjiónámén´tó] *m.* release from prison.
Sprigionare, [spríjóná´ré] *v. a.* to disincarcerate, release.
Sprillare, [sprillá´ré] *v. a.* to press out, express.
Sprimacciare, [sprímátshá´ré] *v. a.* to shake up (a feather-bed); stir.
Sprimacciata, [sprímátshá´tá] *f.* shaking of a feather-bed.
Sprimanzia, [sprimán´tsiá] *see* Squinanzia.
Sprimere, [sprí´méré] *see* Espriemere.
Springare, [spríngá´ré] *v. a.* to kick about.
Sprizzare, [sprítsá´ré] *v. n.* to spirt out in small drops; sprinkle.
Sproccatura, [sprókkátú´rá] *f.* sore in a horse's foot, occasioned by a nail, stone &c.
Sprocchetto, [sprókkét´tó] *m.* small scion, small sucker.
Sprocco, [sprô´kó] *m.* scion, sucker; fagot-band; log.
Sprofondamente, [sprófóndámén´té] *adv.* deeply.
Sprofondamento, [sprófóndámén´tó] *m.* sinking under ground; ruin.
Sprofondare, [sprófóndá´ré] *v. a.* to sink, send to the bottom; -, *v. n.* to sink, go to the bottom.
Sprolungare, [sprólúngá´ré] *v. a.* to prolong, defer, delay.
Spromettere, [sprómét´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to retract one's promise.
Spronaja, [spróná´yá] *f.* (*vet.*) spur-galled sore.
Spronajo, [spróná´yó] *m.* spurmaker, spurrier.
Spronare, [spróná´ré] *v. a.* to spur; stimulate.
Spronata, [spróná´tá] *f.* spurring; instigation.
Spronatore, [sprónátó´ré] *m.* spurrer; inciter, stimulator.
Sprone, [sprô´né] *m.* spur; cockspur; shoot, sprig (of a tree); *fig.* incitement; *a spron battuto*, with all speed; *dar di* -, to spur on.
Spronella, [spróné´lá] *f.* rowel (of a spur).
Spropiamento, [sprópíámén´tó] *m. see* Spropriazione.
Spropiare, [sprópiá´ré] &c., *see* Spropriare &c.
Sproporzionale, [spropórtsióná´lé] *adj.* disproportional, unequal.
Sproporzionalità, [spropórtsiónálitá´] *f.* disproportionateness.
Sproporzionalmente, [sproportsiónálmén´té] *adv.* disproportionately.
Sproporzionare, [spropórtsióná´ré] *v. a.* to disproportion.
Sproporzionatamente, [spropórtsiónátámén´té] *adv.* disproportionately, unsuitably.
Sproporzionato, [spropórtsióná´tó] *adj.* disproportionate.
Sproporzione, [spropórtsió´né] *f.* disproportion; inequality.
Spropositaccio, [sprópósitá´tshó] *m.* blunder.
Spropositare, [sprópósitá´ré] *v. n.* to say or do foolish things.
Spropositatamente, [sprópósitátámén´té] *adv.* unseasonably, foolishly.
Spropositato, [sprópósitá´tó] *adj.* absurd, unseasonable, ridiculous.
Sproposito, [sprópô´sitó] *m.* awkward error, blunder; nonsense, absurdity, silliness; *a* -, rashly, heedlessly.
Spropositone, [sprópósitó´né] *m.* great blunder.
Spropriare, [spropriá´ré] *v. a.* to dispossess, expropriate; SPROPRIARSI, *v. r.* to divest one's self of one's property, resign one's right.
Spropriazione, [spropriátsió´né] *f.* **Sproprio**, [sprô´prió] *m* expropriation; resignation.
Sprotetto, [sprótét´tó] *adj.* unprotected; friendless.
Sprovvedere, [sprovvédé´ré] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to leave unprovided.
Sprovvedutamente, [sprovvédútámen´té] *adv.* unexpectedly, inconsiderately, rashly.
Sprovveduto, [sprovvédú´tó] **Sprovvisto**, [sprovví´stó] *adj.* unprovided, unfurnished; unprepared; bare of; *alla sprovvista*, unexpectedly, suddenly.
Sprovvistamente, [sprovvistámén´té] *adv.* unexpectedly.
Spruffare, [sprúffá´ré] *see* Spruzzare.
Sprunare, [sprúná´ré] *v. a.* to prune, lop off.
Spruneggio, [sprúné´djó] *m.* dwarf-holly.
Spruzza, [sprú´tsá] *see* Spruzzo.
Spruzzaglia [sprútsá´l'á] *f.* small rain, drizzle.
Spruzzamento, [sprútsámén´tó] *m.* sprinkling, aspersion.
Spruzzare, [sprútsá´ré] *v. a.* to sprinkle; powder.
Spruzzatura, [sprútsátú´rá] *f.* sprinkling.
Spruzzetto, [sprútsét´tó] *m.* light sprinkling, light aspersion.
Spruzzo, [sprú´tsó] *m.* sprinkling, aspersion.
Spruzzolare, [sprútsólá´ré] *v. n.* to drizzle; sprinkle slightly; speckle.
Spruzzolo, [sprú´tsóló] *m.* drizzling rain, thick mist.
Spugna, [spú´n'á] *f.* sponge.
Spugnazione, [spún'átsió´né] *see* Espugnazione.
Spugnitoso, [spún'ító´só] *adj.* spongy, spongious.
Spugnone, [spún'ó´né] *m.* gypseous stone, chalk.
Spugnosità, [spúnósítá] **Spugnositade**, **Spugnositate**, *f.* sponginess.
Spugnoso, [spún'ó´só] *adj.* spongy, porous.
Spugnuzza, [spún'ú´tsá] *f.* small sponge.
Spulare, [spúlá´ré] *v. a.* to winnow, fan.

Spulcellare, [spúltshéllá´ré] *v. a.* to deflower.
Spulcialetti, [spúltshiálét´tí] *m.* bedmaker, low servant.
Spulciare, [spúltshá´ré] *v. a.* to rid of fleas.
Spuleggiare, [spúlédjá´ré] **Spulezzare,** [spúlédsá´ré] *v. n.* to run away.
Spulezzo, [spúléd´só] *m.* precipitate flight.
Spulito, [spúlí´tó] *adj.* tarnished, dull.
Spuma, [spú´má] *f.* foam, froth; dross.
Spumare, [spúmá´ré] **Spumeggiare,** [spúmédjá´ré] *v. n.* to foam, spume, froth.
Spumeo, [spú´méó] *adj.* frothy.
Spumifero, [spúmí´féró] *adj.* covered with foam.
Spumiglione, [spúmíl'ó´né] *m.* cloth made of silk and wool.
Spumosità, [spúmósitá´] *f.* frothiness; frothy substance.
Spumoso, [spúmó´só] *adj.* spumous, foamy, frothy.
Spuntare, [spúntá´ré] *v. a.* to blunt; break off the point; erase, cancel; turn aside; dissuade; overcome; -, *v. n.* to point; sprout out; shoot; burst forth; *allo spuntar del giorno,* at break of day; SPUNTARSI, *v. r.* to lose the point; get blunt.
Spuntatura, [spúntátú´rá] *f.* blunting; loppings, *pl.*
Spuntellare, [spúntéllá´ré] *v. a.* to take away props.
Spunto, [spún´tó] *adj.* pale, wan, ash-colored.
Spuntonata, [spúntóná´tá] *f.* blow with a spontoon.
Spuntoncello, [spúntóntshê´ló] **Spuntoncino,** [spúntóntshí´nó] *m.* small spontoon, small pike.
Spuntone, [spúntó´né] *m.* spontoon, halberd.
Spunzecchiare, [spúntsékkiá´ré] *v. a.* to stimulate, spur on, provoke.
Spuola, [spô´lá] *f.* (*weav*) shuttle.
Spurare, [spúrá´ré] *v. a.* to purge, purify.
Spurgamento, [spúrgámén´tó] *m.* purging, cleansing.
Spurgare, [spúrgá´ré] *v. a. & n.* to purge, cleanse; spit.
Spurgazione, [spúrgátsió´né] *f.* purgation, cleansing.
Spurgo, [spúr´gó] *m.* spitting, spittle, cleaning out.
Spurio, [spú´rió] *adj.* spurious, bastard.
Sputacchiare, [spútákkiá´ré] *v. a.* to spit continually; bespit, spit in one's face.
Sputacchiera, [spútákkié´rá] *f.* spitting-box, spitting-pan.
Sputacchio, [spúták´kió] *m.* spittle, spit.
Sputapepe, [spútápé´pé] *f.* bluestocking.
Sputaperle, [spútápêr´lé] *m.* captious man, fault-finding man.
Sputare, [spútá´ré] *v. a.* to spit out, bespit; fling, cast; - *bottoni,* to ridicule, rail at; - *senno,* to affect the sage.
Sputasenno, [spútásé´nó] *m.* would-be wise man.
Sputasentenze, [spútásénten´tsé] *m.* a sententious speaker.
Sputatondo, [spútátón´dó] *m.* self-assuming man.
Sputo, [spú´tó] *m.* spittle; spitting.
Spuzzare, [spútsá´ré] *see* Puzzare.
Squacchera, [skuák´kérá] *f.* looseness, laxity.
Squaccherare, [skuákkérá´ré] *v. a.* to do in haste; -, *v. n.* to squirt.
Squaccheratamente, [skuákkérátámén´té] *adv. ridere* -, to laugh immoderately.
Squadernare, [skuádérná´ré] *v. a.* to open wide; shew openly, manifest; examine, consider; peruse.
Squadernatore, [skuádérnátó´ré] *m.* examiner; peruser.
Squadra, [skuá´drá] *f.* square; squadron; *dar la* -, to make one believe, quiz; *uscir di* -, to go out of bounds; be beside the question.
Squadrare, [skuádrá´ré] *v. a.* to square; rule; bring to the touchstone; examine; quarter; level (a cannon); measure one with the eye, eye a person.
Squadratore, [skuádrátó´ré] *m.* stone-cutter; observer.
Squadratura, [skuádrátú´rá] *f.* squaring, quadrature.
Squadretta, [skuádrét´tá] and **Squadriglia,** [skuádrí´l'á] *f.* small squadron, small band.
Squadro, [skuá´dró] *m.* squaring; skate (sea-fish).
Squadronare, [skuádróná´ré] *v. a.* to form into squadrons; SQUADRONARSI, *v. r.* to be formed into squadrons; go in battle-array.
Squadroncello, [skuádróntshê´ló] **Squadroncino,** [skuádróntshí´nó] *m.* small squadron.
Squadrone, [skuádró´né] *m.* squadron, troop, band.
Squagliamento, [skuál'ámén´tó] *m.* melting, liquefying.
Squagliare, [skuál'á´ré] *v. a.* to melt, liquefy.
Squallidezza, [skuállídét´sá] *f.* squalidness; paleness.
Squallido, [skuál´lídó] *adj.* squalid; gloomy; wan, pale, bleak.
Squallore, [skuálló´ré] *m.* deadly paleness.
Squama, [skuá´má] *f.* scale (of fish); coat of mail.
Squamigero, [skuámíjé´ró] *adj.* sealy.
Squamma, [skuám´má] *see* Squama.
Squamoso, [skuámó´só] *adj.* scaly.
Squarcetto, [skuártshét´tó] *m.* small tear, small cut.
Squarciacuori, [skuártshákô´rí] *f.* coquette.
Squarciamento [skuártshámén´tó] *m.* rent, cleft, tear.
Squarciare, [skuártshá´ré] *v. a.* to tear, rend.
Squarciata, [skuártshá´tá] *f.* rending, stroke, cut.
Squarciatamente, [skuártshátámén´té] *adv.* openly, excessively.
Squarciatore, [skuártshátó´ré] *m.* tearer, render.
Squarciatura, [skuártshátú´rá] *f.* tearing, rending; rent.
Squarcina, [skuártshí´ná] *f.* sabre, falchion.
Squarcio, [skuár´tshó] *m.* great rent, great gash.
Squarcione, [skuártshó´né] *m.* braggart, boaster.
Squarquojo, [skuárkuô´yó] *adj.* filthy, disgusting.
Squartamento, [skuártámén´tó] *m.* quartering.
Squartapiccioli, [skuártápí´tshólí] *m.* split-penny; skinflint.
Squartare, [skuártá´ré] *v. a.* to quarter; - *lo zero,* to split a hair in four.
Squartata, [squártá´tá] *f.* quartering.
Squartatojo, [squártátó´yó] *m.* butcher's cleaver.
Squartatore, [skuártátó´ré] *m.* executioner; bully.
Squartatura, [skuártátú´rá] *f.* quartering.
Squasilio, [skuásí´lió] *m.* great wonder; affected manners, *pl.*
Squasimodeo, [skuásímódé´ó] *m.* simpleton, numskull; -, *int.* for example! indeed!
Squassaforche, [skuássáfór´ké] *m.* worthless fellow.
Squassamento, [skuássámén´tó] *m.* shaking, toss.
Squassare, [skuássá´ré] *v. a.* to shake, jog.
Squasso, [skuás´só] *m.* hard shake, shock.
Squilla, [skuíl´lá] *f.* squill; shrimp, prawn; little bell.
Squillante, [skuíllán´té] *adj.* shrill; clear.
Squillantemente, [skuíllántémén´té] *adv.* loud and shrilly; with a clear sound.

Squillare, [skuillá´ré] *v. n.* to sound loud and shrill, clang, ring.
Squilletto, [skuillét´tó] *m.* shrill piping sound; small gimlet.
Squillevolmente, [skuillévólmén´té] *see* Squillantemente.
Squillitico, [skuillí´tikó] *adj.* of squills.
Squillo, [skuíl´ló] *m.* sound, clang; drill, gimlet.
Squillone, [skuilló´né] *m.* large bell.
Squinante, [skuinán´té] *m.* sweet smelling bulrush.
Squinantico, [skuinántí´kó] *m.* one who has the quinzy.
Squinanzia, [skuinántsí´á] *f.* quinzy.
Squinternare, [skuintérná´ré] *v. a.* to discompose, disorder.
Squisitamente, [skuisitámén´té] *adv.* exquisitely, excellent.
Squisitezza, [skuisitét´sá] *f.* exquisiteness, excellence.
Squisito, [skuisí´tó] *adj.* exquisite, excellent.
Squittinare, [skuittiná´ré] *v. a.* to vote, elect.
Squittinatore, [skuittinátó´ré] *m.* voter, poller.
Squittino, [skuittí´nó] *m.* voting, secret voting, election-meeting, poll.
Squittire, [skuittí´ré] *v. n.* to yelp, squeak.
Squotolare, [skuótólá´ré] *v. a.* to beat (flax); cudgel.
Sradicamento, [srádikámén´tó] *m.* rooting out; extirpation.
Sradicare, [srádiká´ré] *v. a.* to root out; extirpate, destroy.
Sradicatore, [srádikátó´ré] *m.* extirpator, destroyer.
Sradire, [srádí´ré] *v. a.* to thin out.
Sragionevole, [srájóné´vólé] *adj.* unreasonable.
Sregolamento, [sregolámén´tó] *m.* irregularity, disorder.
Sregolare, [srégólá´ré] *v. a.* to make unruly.
Sregolatamente, [srégólátámén´té] *adv.* in a disorderly manner.
Sregolatezza, [srégólátét´sá] *f.* irregularity; licentiousness, debauchery.
Sregolato, [srégólá´tó] *adj.* irregular, disorderly; excessive, licentious.
Sreverente, [srévérén´té] *adj.* irreverent, disrespectful.
Sreverentemente, [srévérénté-mén´té] *adv.* irreverently.
Sreverenza, [srévérén´dsá] **Sreverenzia,** [srévérén´dsiá] *f.* irreverence.
Srugginire, [srúdjíní´ré] *v. a.* to take off the rust.
Sta, [stá´] for **Questa.**
Stabbiare, [stábbiá´ré] *v. a.* to park, fold (sheep); manure.
Stabbio, [stáb´bió] *m.* manure, compost.
Stabbiuolo, [stábbiô´ló] *m.* little compost.
Stabile, [stá´bilé] *adj.* stable, durable, lasting; *beni stabili, m. pl.* houses and lands, *pl.*
Stabilimento, [stábilimén´tó] *m.* establishment, settlement, foundation; institution.
Stabilire, [stábilí´ré] *v. a.* to establish; appoint, settle; place; depute.
Stabilità, [stábilítá´] **Stabilitade, Stabilitate,** *f.* stability, firmness.
Stabilitore, [stábilitó´ré] *m.* establisher, founder.
Stabilmente, [stábilmén´té] *adv.* firmly, constantly.
Stabulare, [stábulá´ré] *v. n.* to stable, remain in the stable.
Stabulario, [stábulá´rió] *m.* stable-boy, ostler.
Stacca, [ták´ká] *f.* iron-hook, cramp-iron.
Staccamento, [stákkámén´tó] *m.* detaching; disjunction, severing; (*mil.*) detachment.
Staccare, [stákká´ré] *v. a.* to detach, separate; unhook, pull off.
Staccatezza, [stákkátét´sá] *f.* detachment, disjunction, disunion.
Staccatore, [stákkátó´ré] *m.* one who disunites.
Staccetto, [státshét´tó] *m.* bolter, fine sieve.
Stacciajo, [státshá´yó] *m.* sieve-maker.
Stacciare, [státshá´ré] *v. a.* to bolt, sift, fan.
Stacciata, [státshá´tá] *f.* sieve-full, searce-full.
Stacciatura, [státshátú´rá] *f.* bran, pollen; siftings, *pl.*
Staccio, [stá´tshó] *m.* bolter, sieve, searce.
Stacciuolo, [státshô´ló] *m.* small sieve.
Stacco, [ták´kó] *m.* a cut of cloth.
Stadera, [stádé´rá] *f.* steel-yard, Roman balance.
Staderajo, [stádérá´yó] *m.* steel-yard maker.
Staderina, [stádéri´ná] *f.* small steel-yard.
Staderone, [stádéró´né] *m.* large steel-yard.
Stadico, [stá´díkó] *m.* hostage, pledge.
Stadio, [stá´dió] *m.* stadium.
Staffa, [stáf´fá] *f.* stirrup; iron-band; cymbal; *calze a -, f. pl.* stirrup-stockings, *pl.*; *tirare alla -,* to consent reluctantly.
Staffare, [stáffá´ré] *v. n.* to put the foot in the stirrup.
Staffeggiare, [stáffédjá´ré] *v. n.* to lose one's stirrups.
Staffetta, [stáffét´tá] *f.* small stirrup; courier, express.
Staffiera, [stáffié´rá] *f.* woman-servant.
Staffiere, [stáffié´ré] *m.* groom, lackey.
Staffilamento, [stáffilámén´tó] *m.* whipping, lashing.
Staffilare, [stáffilá´ré] *v. a.* to whip, flog, lash.
Staffilata, [stáffilá´tá] *f.* blow with the stirrup-leather; whipping, flogging.
Staffilatore, [stáffilátó´ré] *m.* whipper, scourger.
Staffilatura, [stáffilátú´rá] *f.* whipping, flogging.
Staffile, [stáffí´lé] *m.* stirrup-leather, stirrup-strap; whip, birch.
Stafisagra, [stáfisá´grá] *f. bot.,* lousewort.
Staggia, [stá´djá] *see* Staggio.
Staggimento, [stádjímén´tó] *m.* seizure, confiscation.
Staggina, [stádjí´ná] *f.* seizing, sequestration.
Staggio, [stá´djó] *m.* stake (for nets) bannisters, crotchet, hostage.
Staggire, [stádjí´ré] *v. a.* to seize, sequestrate.
Staggitore, [stádjitó´ré] *m.* sequestrator.
Stagionaccia, [stájóná´tshá] *f.* bad season.
Stagionamento, [stájónámén´tó] *m.* seasoning, ripening.
Stagionare, [stájóná´ré] *v. a.* to season, ripen; preserve.
Stagionatore, [stájónátó´ré] *m.* seasoner.
Stagionatura, [stájónátú´rá] *f.* seasoning.
Stagione, [stájó´né] *f.* season, fit time; time.
Stagionevole, [stájóné´vólé] *adj.* seasonable, maturative.
Stagliare, [stál'á´ré] *v. a.* to hack, chop; compute in the gross.
Stagliato, [stál'á´tó] *adv.* shortly; clearly, distinctly.
Staglio, [stá´l'ó] *m.* rough calculation; *a -,* by the whole, in the lump.
Stagnajo, [stán'á´yó] *m.* tinker.
Stagnamento, [stán'ámén´tó] *m.* stagnation.
Stagnante, [stán´án´té] *adj.* stagnant, still.
Stagnare, [stán'á´ré] *v. a.* to stanch, stop; pewter, tin over; -, *v. n.* to be stagnant, stagnate; *stagnare il sangue,* to stanch the blood.
Stagnata, [stán'á´tá] *f.* tin-cruet, pewter-pot.
Stagneo, [stá´n'éó] *adj.* of tin, of pewter.

Stagno, [stá'n'ó] *m.* pool, marsh; pewter; pewter-vessel; *stagni salati, m. pl.* saltwater-marshes, *pl.*; sea.
Stagno, [stá'n'ó] *adj.* stagnant; stanched.
Stagnone, [stán'ó'né] *m.* large pool; large pewter-vessel.
Stagnuolo, [stán'ó'ló] *m.* pewter-vessel; tin leaf.
Stajo, [stá'yó] *m.* bushel, bushelfull.
Stajoro, [stáyó'ró] *m.* quantity of ground necessary for a bushel of seed.
Stajuolo, [stáyô'ló] *m.* small bushel.
Stalattite, [stálátti'té] *f.* stalactite.
Stalentaggine, [stáléntá'djiné] *f.* awkwardness.
Stalla, [stál'lá] *f.* stable; stall; - *di pecore,* sheepfold; - *di porci,* sty.
Stallaccia, [stállá'tshá] *f.* filthy stable, bad stall.
Stallaggio, [stállá'djó] *m.* stabling; stables, *pl.*
Stallare, [stállá'ré] *v. a.* to stale, dung; stable.
Stallatico, [stállá'tikó] *m.* dung (of horses &c.).
Stalleggiare, [stállédjá'ré] *v. n.* to keep stables.
Stalletta, [stállét'tá] *f.* little stable.
Stalliere, [stálliê'ré] *m.* stable-boy, ostler.
Stallio, [stál'lió] *adj.* stable-fed: stalled.
Stallivo, [stálli'vó] *adj.* untamed, not broken in.
Stallo, [stál'ló] *m.* dwelling, habitation; stall in a cathedral; stall-mate at chess.
Stallone, [stálló'né] *m.* stallion; ostler.
Stamajuolo, [stámáyô'ló] *m.* master-spinner.
Stamane, [stámá'né] **Stamani,** [stámá'ni] and **Stamattina,** [stámátti'ná] *f.* this morning.
Stambecchino, [stámbékki'no] *m.* bow-man, archer; STAMBECCHINI, *pl.* bows, arrows, darts &c., *pl.*
Stambecco, [stámbék'kó] *m.* wild goat, young wild goat.
Stamberga, [stámbér'gá] *f.* old mansion.
Stambugio, [stámbú'jió] *m.* a small dark room.
Stamburare, [stámbúrá'ré] *v. n.* to beat the drum.
Stame, [stá'mé] **Stamento,** [stámén'tó] *m.* yarn, thread, knit worsted; woof, weft.
Stamigna, [stámí'n'á] *f.* bombasin; sieve.
Staminara, [stámíná'rá] *f.* ship's knee-timbers, *pl.*
Stampa, [stám'pá] *f.* press; impression, printing; print, stamp; image; figuration, mould; kind, sort, species; *libertà della* -, *f.* liberty of the press; *operare a* -, to do a thing by routine.
Stampabile, [stámpá'bilé] *adj.* that may be printed, impressible.
Stampanare, [stámpáná'ré] *v. a.* to tear, lacerate.
Stampare, [stámpá'ré] *v. a.* to stamp, print, imprint, impress; figure; - *nell'animo,* to impress upon the mind.
Stampatore, [stámpátó'ré] *m.* printer; - *in cotone,* calico-printer; - *di zecca,* coiner.
Stampella, [stámpê'lá] *f.* crutch.
Stampellone, [stámpélló'né] *m.* great crutch.
Stamperia, [stámpéri'á] *f.* printing-office, printing-house.
Stampita, [stámpi'tá] *f.* sonata; air, strain; tiresome discourse.
Stampo, [stám'pó] *m.* puncheon, punch; shred for hats; parting-paper.
Stanare, [stáná'ré] *v. n.* to come out of the den.
Stancabile, [stánkábi'lé] *adj.* easily wearied.
Stancamento, [stánkámén'tó] *m.* weariness, fatigue.
Stancare, [stánká'ré] *v. a.* to tire, fatigue; -, *v. n.* to faint away; STANCARSI, *v. r.* to be exhausted; tire one's self.
Stancheggiare, [stánkédjá'ré] *v. a.* to tire, annoy.
Stanchetto, [stánkét'tó] *adj.* a little tired, rather fatigued.
Stanchevole, [stánké'vólé] *adj.* tiresome, teasing.
Stanchezza, [stánkét'sá] *f.* weariness, fatigue, lassitude.
Stanco, [stán'kó] *adj.* tired, fatigued; harassed.
Stanga, [stán'gá] *f.* bar, spar, cross-bar; lever; - *di carrozza,* pole of a carriage; - *di finestra,* window-bar.
Stangare, [stángá'ré] *v. a.* to bar, barricade.
Stangata, [stángá'tá] *f.* blow with a pole.
Stangheggiare, [stánghédjá'ré] *v. n.* to act with rigor.
Stanghetta, [stánghét'tá] *f* small bar; bolt, spring (of a lock); part of the bridle.
Stangonata, [stángóná'tá] *f.* blow with a large bar.
Stangone, [stángó'né] *m.* large bar, great pole; stirrer.
Stanotte, [stánót'té] *f.* to-night, this night, this evening.
Stante, [stán'té] *adj.* standing; being, remaining; - *in piede,* upright; *bene* -, at one's ease; -, *adv. & prep.* since, after, afterwards; during; - *che,* since, in as much as; *non molto* -, not long after; -, *m.* instant, moment, the present time; *in questo* -, at this moment, in the mean time, meanwhile; *in uno* -, instantly, in a trice.
Stantemente, [stántémén'té] *adv.* instantly, earnestly.
Stantio, [stánti'ó] *adj.* rancid, stale; flat; useless; spoiled, rotten.
Stantuffo, [stántúf'fó] *m.* sucker (of a pump), piston.
Stanza, [stán'tsá] *f.* room, apartment; habitation, abode, seat, home; residence; strophe, canticle; instance, entreaty; (*rail.*) - *de' passeggieri,* passengers' room,
Stanzaccia, [stántsá'tshá] *f.* bad room, ugly chamber.
Stanzetta, [stántsét'tá] *f.* small room, small chamber.
Stanzia, [stán'tsiá] *see* Stanza.
Stanziale, [stantsiá'lé] *adj.* permanent, stationary.
Stanziamento, [stántsiámén'tó] *m.* precept, commandment.
Stanziare, [stántsiá'ré] *v. a.* to order, command; fix, establish; locate; judge; -, *v. n.* to dwell, stay, reside; STANZIARSI, *v. r.* to station one's self; reside.
Stanziatore, [stántsiátó'ré] *m.* dweller, inhabitant.
Stanzietta, [stántsiét'tá] *f.*
Stanzino, [stántsí'nó] *m.* **Stanziuola,** [stántsió'lá] *f.* small room, little room, cabinet.
Stanzone, [stántsó'né] *m.* large room, great apartment.
Stare, [stá'ré] *v. n. irr.* (*stava; stetti, stesti, stette, stemmo, steste, stettero; starò; stato*) to stand, stop, be, be placed; reside, lodge, dwell; live, remain; last, hold out, continue; cost; *come state?* how do you do? *dove state di casa?* where do you live? *se così sta,* if it be so; *sto per dire,* I dare say; *sta leggendo,* he is reading; *qui sta il punto,* here is the rub; *lasciatemi* -, let me alone; *questo cappello vi sta bene,* that hat becomes you well; - *ammalato,* to be sick; - *attento,* to be attentive, mind; - *bene,* to be well; - *a bottega,* to keep a shop; - *a cuore,* to have at heart; - *a diporto,* to take one's pleasure; - *a disagio,* to be uneasy; - *a dubbio,* to doubt, suspect; - *duro,* to be obstinate; - *a filo,* to be ready; - *in guardia,* to stand upon one's guard; - *male,* to be ill; - *mallevadore,* to guarantee; - *muto,* to be silent; - *a ordine,* to be ready; - *a orecchio,* to

listen, hearken; - *in peduli*, to be barefooted; - *a petto*, to cope; - *alla prova*, to stand the trial; - *a ripentaglio*, to be in danger; - *a sedere*, to sit, be seated; - *alla sentenza di uno*, to leave it to a person's decision; - *a studio*, to be at a university; - *a vantaggio*, to have the advantage, get the better of; - *vestito*, to be dressed; -, *m.* stay, abode, dwelling; delay, putting off.

Starna, [stár'ná] *f.* gray partridge.

Starnare, [stárná'ré] *v. a.* to gut partridges.

Starnazzare, [stárnátsá'ré] *v. n.* to lie fluttering on the ground.

Starno, [stár'nó] *see* Starna.

Starnoncino, [stárnóntshí'nó]

Starnotto, [stárnó'tó] *m.* young partridge.

Starnutamento, [stárnútámén'tó] *m.* sneezing, sternutation.

Starnutare, [stárnútá'ré] *v. n.* to sneeze.

Starnutatorio, [stárnútátó'ríó] *m.* sternutatory.

Starnutazione, [stárnútátsió'né] *f.* sneezing.

Starnutiglia, [stárnútí'l'á] *f.* sneezing powder.

Starnutire, [stárnútí'ré] *see* Starnutare.

Starnuto, [stárnú'tó] *m. see* Starnutazione.

Starosta, [stáró'stá] *m.* starost.

Starostia, [stárósti'á] *f.* starosty.

Stasare, [stásá'ré] *v. a.* to unstop, open.

Stasera, [stásé'rá] *f.* this evening, to-night.

Stasi, [stá'sí] *f.* stagnation of the blood.

Statare, [státá'ré] *v. a.* (*agr.*) to have the necessary time between the first and second ploughing; pass the summer in a cool place.

State, [stá'té] *f.* summer.

Statica, [stá'tíká] *f.* statics, *pl.*

Statico, [stá'tíkó] *m.* hostage; pledge.

Statinvernare, [státínvérná'ré] *v. n.* to spend the whole year in one place.

Statista, [státí'stá] *m.* statesman, politician.

Statistica, [státí'stíká] *f.* statistics, *pl.*

Statistico, [státí'stíkó] *adj.* statistical.

Stato, [stá'tó] *m.* state; rank, condition; - *maggiore*, the staff; *strada ferrata dello* -, *f.* state-railway.

Statua, [stá'túá] *f.* statue.

Statuaccia, [státúá'tshá] *f.* bad statue.

Statuale, [státúá'lé] *adj.* free of the city or guild; -, *m.* freeman (of the city).

Statuare, [státúá're] *v. a.* to make statues.

Statuaria, [státúá'ríá] *f.* statuary, sculpture.

Statuario, [státúá'ríó] *m.* statuary, sculptor.

Statuetta, [státúét'tá] **Statuina**, [státúí'ná] *f.* small statue, small figure.

Statuire, [státúí're] *v. a.* to decree, ordain.

Statuminare, [státúmíná're] *v. a.* to prop; strengthen.

Statura, [státú'rá] *f.* stature, posture; size.

Statutale, [státútá'lé] *adj.* according to the Statutes.

Statutario, [státútá'ríó] *m.* legislator, lawgiver.

Statuto, [státú'tó] *m.* statute.

Stavernare, [stávérná're] *v. n.* to come out of a tavern (*vulgarism*). (dard.

Staza, [stá'tsá] *f.* gauge; stan-

Stazare, [státsá're] *v. a.* to gauge, measure.

Stazatore, [státsátó're] *m.* gauger, measurer.

Stazatura, [státsátú'rá] *f.* gauging.

Stazionario, [státsióná'ríó] *adj.* stationary.

Stazione, [státsió'né] *f.* station; habitation; railway-station.

Stazioniere, [státsiónié're] *m.* shopkeeper.

Stazzo, [stá'tsó] *m.* room.

Stazzonalibri, [státsónálí'brí] *m.* a would-be literary man.

Stazzonamento, [státsónámén'tó] *m.* handling.

Stazzonare, [státsóná're] *v. a.* to handle, fumble.

Steatite, [stéáti'té] *f.* steatite.

Steatoma, [stéátó'má] *m.* a kind of fatty tumor.

Stecca, [sték'ká] *f.* little stick, splinter; tooth-pick; paper-knife; (*bill.*) cue; STECCHE, *f. pl.* whalebones (of a bust); sticks (of a fan), *pl.*

Steccadente, [stékkádên'té] *m.* tooth-pick, tooth-picker.

Steccaja, [stékká'yá] *f.* palisade, fence; breakwater.

Steccare, [stékká're] *v. a.* to palisade, rail, fence.

Steccata, [stékká'tá] *see* Steccaja.

Steccato, [stékká'tó] *m.* palisado, palisade, barrier; lists, *pl*

Steccheggiare, [stékkédjá're] *v. a.* to beat with a little stick.

Stecchetto, [stékkét'tó] *m.* little stick; slip of straw.

Stecchire, [stékki're] *v. n.* to dry up; grow lean.

Stecchito, [stékkí'tó] *adj.* thin, shriveled.

Stecco, [sték'kó] *m.* prickle, tooth-pick; slip of straw.

Stecconato, [stékkóná'tó] *m.* enclosure made with strong stakes, palisade.

Steccone, [stékkó'né] *m.* strong pale, stake.

Steccoso, [stékkó'só] *adj.* hard, tough.

Steganografia, [stégánógráfí'á] *f* steganography.

Stegolo, [sté'gólo] *m.* axle-tree (of a mill); spindle, beam.

Stella, [sté'lá] *f.* star; rowel (of a spur); constellation; destiny.

Stelladia, [stéllá'díá] *f.* nectar.

Stellante, [stéllán'té] *adj.* starry, sparkling.

Stellare, [stéllá're] *adj.* stellar, of a star.

Stellaria, [stéllá'ríá] *f.* (*bot.*) elecampane; kind of hard precious stone.

Stellato, [stéllá'tó] *adj.* starry; with a white star in the forehead (of horses).

Stelleggiare, [stéllédjá're] *v. a.* to stud with spangles.

Stelletta, [stéllét'tá] *f.* asterisk.

Stellifero, *adj.* full of stars.

Stellionatario, [stélliónátá'ríó] *m.* defrauder, cheat.

Stellionato, [stélliónátó] *m.* (*jur.*) stellionate.

Stellione, [stélliór'né] *m.* tarantula, eft, newt.

Stellografo, [stéllógrá'fó] *m.* astronomer.

Stellone, [stéllo'né] *m.* dog-days.

Stelluzza, [stéllú'tsá] *f.* small star.

Stelo, [sté'ló] *m.* stem, stalk; pivot. (arms.

Stemma, [sté'má] *f.* coat of

Stemperamento [stémpérámén'tó] *m.* dilution; intemperance; commotion; ferment.

Stemperanza, [stémpérán'dsá] *f.* intemperance, excess.

Stemperare, [stémpérá're] *v. a.* to dilute, dissolve; soften; weaken; adulterate; *stemperarsi in lacrime*, to melt into tears.

Stemperatamente, [stémpérátámén'té] *adv.* intemperately.

Stemperatezza, [stémpérátét'sá] *f. see* Stemperamento.

Stemperato, [stémpérá'tó] *adj.* dissolute.

Stempiato, [stémpiá'tó] *adj.* absurd, ridiculous; disproportionately large.

Stemprare, [stémprá're] *see* Stemperare.

Stendale, [sténdá'lé] *see* Stendardo.

Stendardiere, [sténdárdié're] *m.* standard-bearer.

Stendardo, [sténdár'dó] *m.* standard, ensign, colors.

Stendare, [sténdá´ré] *v. n.* to strike tent, decamp.
Stendere, [stén´déré] *v. a. & n. irr.* (*see* Tendere) to extend, stretch out, spread; enlarge, lengthen; divulge, publish; - *un arco,* to unbend a bow; - *le gambe,* to stretch out one's legs; - *un tappeto,* to spread a carpet; STENDERSI, *v. r.* to stretch one's self out; reach.
Stendimento, [sténdimén´tó] *m.* extension, enlarging.
Stenditojo, [sténdité´yó] *m.* drying-place; bleaching-green.
Stenditore, [sténdité´ré] *m.* extender; spreader; divulger.
Stenebrare, [sténébrá´ré] *v. a* to illuminate.
Stenografia, [sténógráfí´á] *f.* stenography.
Stenografico, [sténógrá´fíkó] *adj.* stenographical.
Stenografo, [sténó´gráfó] *m.* stenograph.
Stensione, [sténsió´né] *f.* extension, stretching.
Stensivo, [sténsí´vó] *adj.* extensive; extensible; large.
Stentamento, [sténtamén´tó] *see* Stento.
Stentare, [sténtá´ré] *v. a.* to toil hard, labor; delay, put off; vex; -, *v. n.* to be stinted, want; be needy; suffer, be in pain; *stento a crederlo,* I can hardly believe it.
Stentatamente, [sténtátámén´té] *adv.* with difficulty, with much ado, slowly.
Stentato, [sténtá´tó] *adj.* stinted, meager, thin; painful, wretched; affected.
Stentatura, [sténtátú´rá] *f.* imperfect work.
Stento, [sténtó] *m.* toil, drudgery; misery, suffering; *a* -, with difficulty, with much ado.
Stentoreo, [sténtó´réó] *adj.* very strong (said of the voice).
Stenuare, [sténúá´ré] *v. a.* to extenuate, emaciate, exhaust; lessen; -, *v. n.* to get extenuated; grow lean.
Stenuativo, [sténúátí´vó] *adj.* extenuating; weakening.
Stenuazione, [sténúátsió´né] *f.* extenuation, exhaustion; leanness.
Sterco, [stêr´kó] *m.* dung, ordure; - *colombino,* pigeon-dung.
Stercoraceo, [stérkórá´tshéó] *adj.* stercoraceous.
Stercorazione, [stérkórátsió´né] *f.* stercoration; manuring.
Stereotipo, [stéréóti´pó] *adj.* stereotype.
Sterile, [stê´rilé] *adj.* sterile, barren.
Sterilezza, [stérilét´sá] *see* Sterilità.
Sterilire, [stérilí´ré] *v. a.* to make sterile; -, *v. n.* to become sterile, grow barren.
Sterilità, [stérilítá´] **Sterilitade, Sterilitate,** *f.* sterility, barrenness.
Sterilmente, [stérílmén´té] *adv.* unfruitfully, fruitlessly, barrenly.
Sterlino, [stérlí´nó] *adj.* sterling; *lira sterlina, f.* pound sterling; -, *m.* sterling coin, standard rate (of coin).
Sterminamento, [stérminámén´tó] *m.* extermination.
Sterminare, [stérminá´ré] *v. a.* to exterminate.
Sterminatamente, [stérminátámén´té] *adv.* excessively.
Sterminatezza, [stérminátét´sá] *f.* immense size, huge bigness.
Sterminato, [stérminá´tó] *adj.* immense, excessive.
Sterminatore, [stérminátó´ré] *m.* **Sterminatrice,** [stérminátrí´tshé] *f.* exterminator.
Sterminazione, [stérminátsió´né] *f.* **Sterminio,** [stérmí´nió] *m.* extermination, total ruin; slaughter.
Sternere, [stêr´néré] *v. a.* to stretch on the ground.
Sterno, [stêr´nó] *m.* (*anat.*) breastbone.
Sternuto [stérnú´tó] *m.* sneezing.
Sterpagnolo, [stérpá´n´ólo] *adj.* of the nature of suckers; full of briers.
Sterpame, [stérpá´mé] *m* quantity of suckers, young shoots. *pl.*
Sterpamento, [stérpámén´tó] *m.* extirpation.
Sterpare, [stérpá´ré] *v. a.* to extirpate, root out.
Sterpe, [stér´pé] *see* Sterpo.
Sterpeto, [stérpé´tó] and **Sterpiccio,** [stérpí´tshó] *m.* place full of suckers.
Sterpo, [stér´pó] *m.* sucker, young shoot.
Sterpone, [stérpó´né] *m.* great sucker; bastard.
Sterposo, [stérpó´só] *adj.* full of suckers; tangled with underwood.
Sterquilinio, [stérkuílí´nió] **Sterquilino,** [stérkuilí´nó] *m.* dung-hill.
Sterramento, [stérrámén´tó] *m.* digging.
Sterrare, [stérrá´ré] *v a.* to dig up, level the ground.
Sterrato, [stérrá´tó] *m.* place dug out, ditch.
Sterro, [stê´ro] *see* Sterramento.
Stertore, [stértó´ré] *m.* wheezing; rattling in the throat.
Sterzare, [stértsá´ré] *v. a.* to divide into three parts.
Sterzetto, [stértsét´tó] *m.* small curricle, gig.
Sterzo, [stêr´tsó] *m.* cabriolet, cab.
Stesamente, [stésámén´té] *adv.* diffusely.
Stessamente, [stéssámén´té] *see* Medesimamente.
Stessere, [stês´séré] *v. a.* to unweave, unravel.
Stesso, [stés´só] *adj.* self, same; *egli* -, himself; *noi stessi,* ourselves.
Stetoscopio, [stétóskô´pió] *m.* (*med.*) stethoscope.
Stia, [stí´á] *f.* hen-coop, mew, aviary.
Stiaccia, [stíá´tshá] *see* Schiaccia.
Stiacciare, [stiátshá´ré] *v. a.* to flatten.
Stiacciata, [stiátshá´tá] *f.* bannock, thin cake.
Stiacciatina, [stiátshátí´ná] *f.* small thin cake.
Stiacciatona, [stiátshátó´ná] *f.* large flat cake.
Stiaffo, [stiáf´fó] *see* Schiaffo.
Stiamazzare, [stiámátsá´ré] &c., *see* Schiamazzare &c.
Stiantagirandole, [stiántájírándó´lé] *m.* an inventor of strange stories.
Stiantare, [stiántá´ré] &c., *see* Schiantare &c.
Stiappa, [stiáp´pá] *see* Schiappa.
Stiare, [stiá´ré] *v. a.* to coop up, fatten, cram.
Stiatta, [stiát´tá] &c, *see* Schiatta &c.
Stiattare, [stiáttá´ré] *v. n.* to die.
Stiavo, [stiá´vó] &c., *see* Schiavo &c.
Stibiato, [stíbiá´tó] *adj.* antimonial.
Stibio, [stí´bió] *m.* antimony.
Stidionata, [stidióná´tá] *f.* spitfull.
Stidione, [stídió´né] *m.* spit.
Stidioniero, [stidióníê´ró] *m.* person armed with a spit.
Stiena, [stiê´ná] *see* Schiena.
Stiettamente, [stiéttámén´té] *see* Schiettamente &c
Stigamento, [stigámén´tó] *m.* and **Stigazione,** [stigátsió´né] *f.* instigation, inducement.
Stige, [stid´jé] *m.* (*mit.*) Styx.
Stigio, [stí´jió] *adj.* stygian, infernal.
Stigma, [stig´má] *f.* mark, stamp; print; brand.
Stignere, [stí´n´éré] *v. a. irr.* (*see* Tignere) to take off the color; efface, extinguish; STIGNERSI, *v. r.* to lose one's color, fade.
Stilare, [stílá´ré] *v. n.* to be customary, be usual.
Stile, [stí´lé] *m.* style; gnomon; fescue; manner; *stile conciso,* concise style.

Stilettare, [stíléttá´ré] *v. a.* to stab with a stiletto.
Stilettata, [stíléttá´tá] *f.* stab with a stiletto.
Stiletto, [stilét´tó] *m.* small dagger; graver.
Stiliforme, [stilifór´mé] *adj.* stiletto-shaped.
Stilete, [stílé´té] *m.* stylite.
Stilla, [stil´lá] *f.* drop.
Stillamento, [stillámén´tó] *m.* dropping, distillation.
Stillare, [stillá´ré] *v.a.* to distil, extract (spirit); instil; -, *v. n.* drop, fall drop by drop, ooze out; drizzle; STILLARSI, *v. r.* to grow clear, clarify; - *il cervello*, to rack one's brains.
Stillato, [stillá´tó] *m.* jelly-broth, jelly.
Stillatore, [stillátó´ré] *m.* distiller.
Stillazione, [stillátsió´né] *f.* distillation, infusion.
Stilo, [stí´ló] *see* Stile.
Stima, [stí´má] *f.* esteem; regard; *aver in stima, tenere in istima*, to esteem, value, prize.
Stimabile, [stimá´bilé] *adj.* estimable, valuable.
Stimabilità, [stímábílítá´] *f.* estimableness, worth.
Stimamento, [stímámén´tó] *m.* estimation, appreciation, esteem, value.
Stimare, [stimá´ré] *v. a. & n.* to esteem, value; think, consider, judge.
Stimate, [stí´máté] *f. pl.* marks, cicatrices, scars, *pl.*
Stimativa, [stímátí´vá] *f.* estimation, judgment; discerning faculty.
Stimatizzato, [stímátídsá´tó] *adj.* stigmatized.
Stimatore, [stímátó´ré] *m.* **Stimatrice,** [stímátrí´tshé] *f.* estimator, valuer, appraiser.
Stimazione, [stímátsió´né] *f.* estimation, value.
Stimite, [stí´míté] *see* Stimate.
Stimolare, [stímólá´ré] *v. a.* to stimulate, urge on, provoke.
Stimolativo, [stímólátí´vó] *adj.* exciting, provoking.
Stimolatore, [stímólátó´ré] *m.* **Stimolatrice,** [stímólátrí´tshé] *f.* exciter, urger on.
Stimolatorio, [stímólátó´ríó] *adj.* stimulating.
Stimolazione, [stímólátsió´né] *f.* stimulation; instigation.
Stimolo, [stí´móló] *m.* goad, spur; stimulus, incitement.
Stimoloso, [stímóló´só] *adj.* exciting, sharp.
Stimulo, [stímú´ló] *see* Stimolo, &c.
Stincajuolo, [stínkáyô´ló] *m.* prisoner (for debt).
Stincata, [stínká´tá] *f.* stroke on the shin, kick.
Stincatura, [stínkátú´rá] *f.* blow upon the shin-bone.
Stinche, [stin´ké] *f. pl.* debtor's prison, jail (in Florence), *pl.*
Stinco, [stín´kó] *m.* shin, shin-bone.
Stingere, [stín´jéré] *see* Stignere.
Stinguere, [stin´guéré] *see* Estinguere.
Stio, [stí´ó] *adj.* sown in March (flax).
Stioppo, [stióp´pó] *see* Schioppo.
Stioro, [stió´ró] *m.* quart-measure.
Stipa, [stí´pá] *f.* brushwood, small fire-wood, fagots, *pl.*; heap, collection, quantity.
Stipamacchie, [stípámák´kié] *m.* hedger.
Stipare, [stípá´ré] *v. a.* to fence with fagots; crowd, pile, heap up; re-unite; *(for.)* to cut underwood.
Stipendiare, [stípéndiá´ré] *v. a.* to hire, engage for a salary; give wages.
Stipendiario, [stípéndiá´ríó] *m.* stipendiary, pensioner.
Stipendiato, [stípéndiátó] *adj.* hired, engaged for a salary; pensioned; mercenary.
Stipendio, [stipên´dio] *m.* stipend, salary.
Stipettajo, [stípéttá´yó] *m.* cabinet-maker, ebonist.
Stipetto, [stípét´tó] *m.* chest of drawers, small bureau.
Stipite, [stí´píté] and **Stipito,** [stí´pitó] *m.* trunk of a tree; pole, stake; door-post, jamb; stock.
Stipo, [stí´pó] *m.* chest of drawers, bureau; press.
Stiptico, [stíp´tíkó] *m. med.*, styptic, astringent.
Stipula, [stí´púlá] *f.* stubble, stalk of corn; thatch.
Stipulare, [stípúlá´ré] *v. n.* to stipulate, contract, agree.
Stipulazione, [stípúlátsió´né] *f.* stipulation, agreement; bargain.
Stiracchiamento, [stírákkiámén´tó] *m.* overstretching; haggling; sophistry.
Stiracchiare, [stírákkiá´ré] *v. n.* to pull; overstrain; cavil, sophisticate; haggle, cheapen.
Stiracchiatamente, [stírákkiátámén´té] *adv.* sophistically.
Stiracchiatezza, [stírákkiátét´sá] *f.* cavillation, captiousness.
Stiracchiatura, [stírákkiátú´rá] *f.* cavil, sophistry.
Stiramento, [stírámén´tó] *m.* **Stiratura,** [stírátú´rá] *f.* pulling out; stretching, straining, overstraining; tugging; - *delle funi*, rack, torture.
Stirare, [stírá´ré] *v. a.* to pull out, stretch, extend, strain.
Stiratora, [stírátó´rá] *f.* laundress.
Stiratura, [stírátú´rá] *f.* ironing.
Stirpame, [stírpá´mé] *m.* quantity of roots.
Stirpare, [stírpá´ré] *v. a.* to extirpate, uproot; destroy.
Stirpatore, [stírpátó´ré] *m.* **Stirpatrice,** [stírpátrí´tshé] *f.* extirpator, destroyer.
Stirpazione, [stírpátsió´né] *f.* extirpation, destruction.
Stirpe, [stír´pé] *f.* race, extraction, lineage.
Stiticaggine, [stítíká´djiné] **Stiticheria,** [stítikéri´á] **Stitichezza,** [stítikét´sá] **Stiticità,** [stítítshitá´] *f.* costiveness, obstruction; closefistedness, peevishness.
Stiticare, [stítíká´ré] *v. a.* to render costive.
Stiticheria, [stítíké´ríá] *f.* costiveness.
Stitichezza, [stítíké´tsá] *f.* costiveness.
Stitico, [stí´tíkó] *adj.* styptic, costive; astringent; closefisted; peevish, ill-humored; insipid.
Stiticuzzo, [stítíkú´tsó] *adj.* rather ill-tempered, somewhat cross.
Stiumare, [stíúmá´ré] &c., *see* Schiumare &c.
Stiva, [stí´vá] *f.* handle (of a plough), plough-tail; *(mar.)* bulk-head; ballast; *fig.* way, means.
Stivalaccio, [stíválá´tshó] *m.* large ugly boot; great idiot.
Stivalarsi, [stáválár´sí] *v. r.* to put on one's boots.
Stivalata, [stíválá´tá] *f.* kick with one's boots on.
Stivalato, [stíválá´tó] *adj.* booted, in boots.
Stivale, [stívá´lé] *m.* boot; simpleton.
Stivaletto, [stívalét´tó] *m.* half-boot, Wellington-boot, buskin.
Stivalone, [stívaló´né] *m.* large heavy boot; clumsy fellow.
Stivamento, [stívámén´tó] *m.* heap, pile; multitude.
Stivare, [stívá´ré] *v. a.* to stow, crowd together; STIVARSI, *v. r.* to crowd together, lie close.
Stiviere, [stívié´ré] *m.* high shoe.
Stizza, [stí´tsá] *f.* anger, wrath, passion, fury; mange, itch.
Stizzare, [stítsá´ré] *v. n.* STIZZARSI, *v. r.* to get angry.
Stizzire, [stítsí´ré] *v. a.* to put in a passion, irritate.
Stizzo, [stí´tsó] **Stizzone,** [stítsó´né] *m.* firebrand.
Stizzosamente, [stítsósámén´té] *adv.* angrily, waspishly.

Stizzoso, [stítsó'só] *adj.* irascible, passionate.
Stoccata, [stókká'tá] *f.* thrust, pass (with a sword &c.); deep grief; *stare alla* -, to take care.
Stoccheggiare, [stókkédjá're] *v. a.* to give thrusts, wound.
Stocchetto, [stókkét'tó] *m.* small rapier.
Stocco, [stô'kó] *m.* rapier; pole, stake; stock, race; *avere* -, to have good fame, have reputation.
Stoccofisso, [stókkófís'só] *m.* stock-fish.
Stoffa, [stô'fá] *f.* stuff.
Stoffo, [stô'fó] *m.* quantity.
Stoggio, [stô'djó] *m.* caresses, affected manners, *pl.* (little used).
Stogliere, [stó'l'éré] *v. a. irr.* (*see* Togliere) to turn aside; divert, avert.
Stoglimento, [stól'ímén'tó] *m.* taking away; dissuasion.
Stoicamente, [stóíkámén'té] *adv.* stoically.
Stoicismo, [stóítshís'mó] *m.* stoicism.
Stoico, [stô'íkó] *m.* a stoic; *adj.* stoical.
Stoina, [stóí'ná] *f.* and **Stoíno,** [stóí'nó] *m.* small mat hassock.
Stoja, [stó'yá] *f.* mat.
Stola, [stô'lá] *f.* stole, long vest.
Stolco, [stól'kó] *m.* mountain pheasant.
Stolidamente, [stólídámén'té] *adv.* stupidly, foolishly.
Stolidetto, [stólídét'tó] *adj.* a little stupid.
Stolidezza, [stólídét'sá] **Stolidità,** [stólidità'] *f.* stolidity, stupidity.
Stolido, [stô'lídó] *adj.* stolid, foolish.
Stollo, [stô'ló] *m.* pole (of a tent or hay-stack); post; stolid person.
Stolone, [stóló'né] *m.* ornament of gold, embroidery &c., in front of priests' capes.
Stoltamente, [stóltámén'té] *adv.* foolishly.
Stoltezza, [stóltét'sá] **Stoltizia,** [stólti'tsiá] *f.* folly, foolishness.
Stoltiloquio, [stóltíló'kuió] *m.* foolish talk.
Stolto, [stól'tó] *adj.* foolish, infatuated; *m.* fool.
Stomacaggine, [stómáká'djiné] *f.* loathing, disgust.
Stomacale, [stómáká'lé] *adj.* stomachic, cordial.
Stomacare, [stómáká're] *v. a.* to disgust; loathe, make one's stomach rise; -, *v. n.* to feel one's stomach turn.
Stomacazione, [stómákátsió'né] *see* Stomacaggine.
Stomachevole, [stómáké'vólé] *adj.* disgusting, sickening; revolting.
Stomachevolmente, [stómákévólmén'té] *adv.* in a disgusting manner.
Stomachico, [stóma'kíkó] *adj.* stomachical.
Stomachino, [stómákí'nó] *m.* kind of sweetbread; *avere gli stomachini,* is said of a person of a weakly stomach who has little appetite.
Stomaco, [stô'mákó] *m.* stomach; loathing; aversion, indignation; *contro* -, against one's will.
Stomacone, [stómákó'né] *m.* great stomach.
Stomacosamente, [stómákósámén'té] *adv.* with disgust, loathsomely.
Stomacoso, [stómákó'só] *adj.* loathsome, disgustful, revolting.
Stomacuzzo, [stómákú'tsó] *m.* weak stomach.
Stonare, [stóná're] *v. n.* to be out of tune.
Stoppa, [stóp'pá] *f.* tow.
Stoppaccio, [stóppá'tshó] **Stoppacciolo,** [stóppá'tshóló] *m.* wadding (for guns).
Stoppare, [stóppá're] *v. a.* to stop with tow; stopple; despise. (stubble-field.
Stoppia, [stóp'piá] *f.* stubble;
Stoppiaro, [stóppiá'ró] *m.* stubble-field.
Stoppinare, [stóppiná're] *v. a.* to light with a taper; kindle.
Stoppiniera, [stóppiniérá] *f.* taper-holder.
Stoppino, [stóppí'nó] *m.* wick; small wax taper.
Stoppione, [stóppió'né] *m.* stubble, thistle.
Stopposo, [stóppó'só] *adj.* tow-like, flaxy, pulpy.
Storace, [stórá'tshé] *f.* storax.
Storcere, [stór'tshéré] *v. a. irr.* (*see* Torcere) to wrest aside, wrest, twist, writhe, untwist; - *la bocca,* to make wry faces; STORCERSI, *v. r.* to make contortions, writhe; be contrary to, resist; - *un braccio,* to dislocate an arm.
Storcileggi, [stórtshílê'djí] *m.* ignorant lawyer, bad interpreter.
Storcimento, [stórtshímén'tó] *m.* wresting aside, writhing, distortion, contortion.
Stordimento, [stórdímén'tó] *m.* stunning, astounding.
Stordire, [stórdí're] *v. a.* to stun, astound; STORDIRSI, *v. r.* to be astounded, be amazed.
Storditamente, [stórdítámén'té] *adv.* inconsiderately.
Storditezza, [stórdítét'sá] *f.* heedlessness, inattention, giddiness.
Storditivo, [stórdíti'vó] *adj.* stunning, amazing.
Storia, [stô'riá] *f.* history, story, tale.
Storiajo, [stóriá'yó] *m.* itinerant almanach vendor.
Storiale, [stóriá'lé] *adj.* historical.
Storialmente, [stóriálmén'té] *adv.* historically.
Storiare, [stóriá're] and **Storieggiare,** [stóriédjá're] *v. a.* to write a history; linger.
Storicamente, [stóríkámén'té] *adv.* historically.
Storico, [stô'ríkó] *adj.* historical; -, *m.* historian.
Storiella, [stóriê'lá] **Storietta,** [stóriét'tá] *f.* little story, novel.
Storiettina, [stóriétti'ná] *f.* small historical figure.
Storiografo, [stóriô'gráfó] *m.* historiographer.
Storioncello, [stóriôntshê'ló] *m.* small sturgeon.
Storione, [stóriô'né] *m.* sturgeon.
Stormeggiare, [stórmédjá're] *v. a. & n.* to assemble; ring the alarm-bell.
Stormeggiata, [stórmédjá'tá] *f.* great uproar, great tumult.
Stormire, [stórmi're] *v. n.* to make a noise, rustle.
Stormo, [stór'mó] *m.* flight of birds; throng, troop, band; bustle, noise; *suonar a* -, to ring the tocsin.
Stornare, [stórná're] *v. a.* to turn aside; deter, dissuade; -, *v. n.* to swerve, fall back.
Stornello, [stórnê'ló] *m.* starling; peg-top.
Storno, [stór'nó] *m.* turning aside, pushing back; starling.
Storpiamento, [stórpiámén'tó] *m.* maiming.
Storpiare, [stórpiá're] *v. a.* to maim, mutilate.
Storpiatamente, [stórpiátámén'té] *adv.* in a mutilated manner.
Storpiato, [stórpiá'tó] *adj.* maimed, mutilated, lame; -, *m.* lame person, cripple.
Storpiatore, [stórpiátó're] *m.* he that maims.
Storpiatura, [stórpiátú'rá] *f.* maiming, mutilation.
Storpio, [stôr'pió] *m.* hindrance, obstacle; lame person.
Storrato, [stórrá'tó] *adj.* towerless.
Storre, [stôr're] *v. a. irr.* (*see* Torre) to take off, divert; dissuade.

Storsione, [stórsió´né] *f.* extortion; gripe, twinge.
Storta, [stôr´tá] *f.* twisting; scimitar; retort.
Stortamente, [stôrtámén´té] *adv.* askance.
Stortetta, [stórtét´tá] *f.* small scimitar.
Stortigliato, [stórtíl'á´tó] *m.* **Stortigliatura,** [stórtíl'átú´rá] *f.* **Stortilato,** [stórtílá´tó] *m.* sprain (in a horse's leg).
Storto, [stôr´tó] *adj.* writhed, twisted; perverse; *gambe storte, f. pl.* crooked shanks, *pl.*
Stovigli, [stóví´l'í] *m. pl.* and **Stoviglie,** [stóví´l'ié] *f. pl.* pots and pans, kitchen-utensils, *pl.*
Stovigliajo, [stóvíl'á´yó] *m.* potter.
Stoviglie, [stóví l'é] *f. pl. see* Stovigli.
Stra, [strá´] particule denoting increase.
Strabalzamento, [strábáltsámén´tó] *m.* tossing up and down.
Strabalzare, [strábáltsá´ré] *v. a.* to toss up and down.
Strabalzoni, [strábáltsó´ní] *adv.* here and there.
Strabattere, [strábát´téré] *v. a.* to bang about, harass.
Strabattere, [strábát´téré] *v. a.* to work very hard.
Strabello, [strábél´ló] *adj.* extremely handsome.
Strabene, [strábé´né] *adv.* excellently.
Strabere, [strábé´ré] *v. a. irr.* (*see* Bere) to drink excessively.
Strabevizione, [strábévitsió´né] *f.* excessive drinking.
Strabiliare, [strábiliá´ré] **Strabilire,** [strábilí´ré] *v. n.* to be astonished, wonder.
Strabismo, [strábís´mó] *m.* strabism.
Straboccamento, [strábókkámén´tó] *m.* overflowing; rushing down headlong; excess.
Straboccare, [strábókká´ré] *v. n.* to overflow, rush over; dash down, tumble headlong.
Straboccatamente, [strábókkátámén´té] *adv.* excessively.
Straboccato, [strábókká´tó] *adj.* overflowed; headlong, hasty, furious.
Strabocchevole, [stábókké´vólé] *adj.* overflowing, excessive, precipitous; dangerous.
Strabocchevolmente, [strábókkévólmén´té] *adv.* overflowingly; rashly, precipitously.
Strabocco, [strábók´kó] *adj.* excessive; rash; *m.* precipice, downfall.
Strabuzzare, [strábútsá´ré] *v. a.* to look at steadfastly, stare.
Stracantare, [strákántá´ré] *v. a.* to sing delightfully.
Stracarico, [stráká´ríkó] *adj.* overloaded.
Stracaro, [stráká´ró] *adj.* very dear, most dear.
Stracca, [strák´ká] *f.* weariness, fatigue; girth.
Straccaggine, [strákká´djíné] *f.* languor, fatigue.
Straccale, [strákká´lé] *m.* band, strap.
Straccamento, [strákkámén´tó] *m.* weariness, fatigue, lassitude.
Straccare, [strákká´ré] *v. a.* to tire, weary; knock up; STRACCARSI, *v. r.* to get tired; get knocked up.
Straccativo, [strákkátí´vó] *adj.* fatiguing, tiresome.
Stracchezza, [strákké´tsá] *f.* weariness, disgust.
Stracchiccio, [strákkí´tshó] *adj.* somewhat fatigued.
Stracchino, [strákkí´nó] *m.* a delicious Milanese cheese.
Stracciabile, [strátshábí´lé] *adj.* capable of being torn.
Stracciafoglio, [strátsháfô´l'ó] *m.* waste-book, day-book, journal.
Stracciajuolo, [strátsháyô´ló] *m.* carder of silk-cocoons.
Stracciamento, [strátshámén´tó] *m.* tearing; destruction.
Stracciare, [strátshá´ré] *v. a.* to tear, rend, pull to pieces; disunite; harass.
Stracciatamente, [strátshátámén´té] *adv.* in pieces, in morsels.
Stracciatora, [strátshátorá] *f.* female rag-sorter.
Stracciatore, [strátshátó´ré] *m.* tearer; destroyer.
Stracciatura, [strátshátú´rá] *f.* tearing, rent.
Straccicalare, [strátshíkálá´ré] *v. n.* to prate, prattle.
Straccio, [strá´tshó] *m.* rag, tatter; rent, tear; STRACCI, *pl.* tow of silk.
Straccione, [strátshó´né] *m.* man in tatters; iron comb for carding wool.
Stracco, [strák´kó] *adj.* weary, fatigued; ruined; -, *m.* weariness, fatigue.
Stracocere, [strákô´tshéré] *v. a. irr.* (*see* Cuocere) to overdo, cook too much.
Stracollare, [strákóllá´ré] *v. a.* to stagger, totter, fall headlong.
Straconsigliare, [strákónsíl'á´ré] *v. a.* to advise strongly
Stracontento, [strákóntén´tó] *adj.* very much delighted.
Stracorrere, [strákór´réré] *v. n. irr.* (*see* Correre) to run fast.
Stracorrevole, [strákórré´vólé] *adj.* swift, transient.
Stracotto, [strákô´tó] *m.* stew.
Stracuranza, [strákúrán´dsá] **Stracurataggine,** [strákúrátá´djíné] *f.* carelessness, negligence.
Strada, [strá´dá] *f.* road, way; - *battuta*, beaten track, public road; - *ferrata*, railroad, railway; - *laterale*, branch-railway, branch-line; - *maestra*, main road, highway; - *vicinale*, byway; *andare alla* -, to turn highwayman; *fare* -, to make way.
Stradare, [strádá´re] *v. a.* to put on the way, shew the way.
Stradella, [strádé´lá] **Stradetta,** [strádét´tá] **Stradicciuola,** [stráditshô´lá] *f.* narrow road; lane, alley.
Stradiere, [strádié´ré] *m.* gabelman, exciseman.
Stradone, [strádó´né] *m.* high road, large street; broad alley.
Stradoppio, [strádóp´pió] *adj.* (*bot.*) very double (name given especially to hyacinths).
Straduzza, [strádú´tsá] *f.* little street, lane.
Straere, [strá´éré] *see* Estrarre.
Strafalciare, [strófaltshá´ré] *v. a.* to mow carelessly, half mow; walk rapidly; act heedlessly; talk blunderingly.
Strafalcione, [stráfáltshó´né] error, negligence, blunder; extravagance.
Strafare, [stráfá´ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to do more than is necessary.
Strafatto, [stráfát´tó] *adj.* overdone, too ripe.
Strafelato, [stráfélá´tó] *adj.* out of breath; amazed.
Strafine, [stráfí´né] *adj.* superfine.
Strafinefatto, [stráfínéfát´tó] *adv.* immediately.
Straforare, [stráfórá´ré] *v. a.* to bore through.
Straformare, [stráfórmá´ré] &c., *see* Trasformare &c.
Straforo, [stráfó´ró] *m.* cut out fancy-work; *lavorar di* -, to act or work underhand.
Strage, [strá´je] *f.* carnage, butchery.
Straggere, [strád'jé´ré] *v. a.* to distract.
Straglio, [strá´l'ó] *m.* stay (of a ship's mast); support.
Stragodere, [strágódé´ré] *v. n.* to enjoy exceedingly.
Stragonfiare, [strágónfiá´ré] *v. a.* to over-swell.
Stragrande, [strágrán´dé] *adj.* uncommonly great, enormous.
Stragrave, [strágrá´vé] *adj.* very grave.
Strainare, [stráiná´ré] *v. a.* to unyoke, unharness.

Stralciare, [stráltshá'ré] *v. a.* to prune, lop off; *fig.* to disentangle.
Stralcio, [strál'tshó] *m.* pruning; clearing up; issue.
Strale, [strá'lé] *m.* arrow, dart.
Straletto, [strálét'tó] *m.* small dart.
Stralignare, [strálín'á'ré] &c., *see* Tralignare &c.
Stralucente, [strálútshén'té] *adj.* very brilliant.
Stralunamento, [strálúnámén'tó] *m.* rolling of one's eyes.
Stralunare, [strálúná'ré] *v. a.* to roll one's eyes wildly, look wild.
Stramalvagio, [strámálvá'jió] *adj.* very wicked.
Stramaturo, [strámátú'ró] *adj.* over-ripe, too ripe.
Stramazzare, [strámátsá'ré] *v. a.* to floor, strike down, knock down; -, *v. n.* to fall like a corpse.
Stramazzata, [strámátsá'tá] *f.* felling blow, slash, gash.
Stramazzo, [strámá'tsó] *m.* stretching blow, slashing cut; fall at full length; kind of mattress.
Stramazzone, [strámátsó'né] *m.* striking down; back-handed blow at fencing.
Stramba, [strám'bá] *f.* broom-rope.
Strambasciare, [strámbáshá'ré] *v. n.* to be much afflicted.
Strambellare, [strámbéllá'ré] *v. a.* to tear, snip; blame.
Strambello, [strámbé'ló] *m.* rag, shred; little bit.
Strambo, [strám'bó] *adj.* bandy-legged, crooked; -, *m. see* Stramba.
Strambotto, [strámbó'tó] and **Strambottolo,** [strámbóttó'ló] *m.* roundelay, erotic song.
Strame, [strá'mé] *m.* straw, hay, fodder; litter, lair.
Strameggiare, [strámédjá'ré] *v. a.* to eat straw, eat fodder.
Stramenare, [stráméná'ré] *see* Straportare.
Stramezzamento, [strámédsámén'tó] *m.* interposition, stop.
Stramezzare, [strámédsá'ré] *v. a.* & *n.* to interrupt.
Stramoggiare, [strámódjá'ré] *v. n.* to superabound.
Stramortito, [strámórtí'tó] *adj.* fainted away.
Strampalateria, [strámpálátéri'á] *f.* great blunder.
Strampalato, [strámpálá'tó] *adj.* extravagant, strange, odd (*vulgarism*).
Stranaccio, [stráná'tshó] *adj.* exceedingly strange.
Stranamente, [stránámén'té] *adv.* strangely, extremely.
Stranare, [stráná'ré] *v. a.* to alienate, use ill; -, *v. n* STRANARSI, *v. r.* to act oddly, become estranged; go away.
Stranaturare, [stránátúrá'ré] *v. a.* to change the nature of.
Straneggiare, [stránedjá'ré] *see* Straniare.
Stranetto, [stránét'tó] *adj.* somewhat strange.
Stranezza [stránét'sá] *f.* strangeness, oddity; whim; ill treatment, hard treatment.
Strangolare, [strángólá'ré] *v. a.* to strangle, suffocate; STRANGOLARSI, *v. r.* to bawl out with all one's might.
Strangolatojo, [strángólátó'yó] *adj.* choking; dangerous.
Strangolatore, [strángólátó'ré] *m.* strangler, choker.
Strangolo, [strán'góló] *m.* strangling, suffocation.
Strangosciare, [strángóshá'ré] *v. a.* to fatigue; grieve.
Stranguglione, [strángúl'ó'né] *m.* **Stranguglioni,** [strángúl'ó'ní] *m. pl.* strangles, *pl.*; quinsy. (strangury.
Stranguria, [strángúri'á] *f.*
Stranguriare, [strángúriá'ré] *v. n.* to have the strangury.
Straniare, [strániá'ré] *v. a.* to estrange, alienate.
Straniere, [strániê'ré] **Straniero,** [strániê'ró] *adj.* foreign, strange; -, *m.* foreigner, stranger.
Stranio, [strá'nió] *adj.* alien, foreign; unusual.
Strano, [strá'nó] *adj.* strange, foreign; odd, unusual; rude; meager, pale; -, *adv.* in an estranged manner, rudely.
Stranuccio, [stránú'tshó] *adj.* rather thin; rather pale.
Stranutare, [stránútá'ré] *see* Starnutare.
Straordinariamente, [stráórdináriámén'té] *adv.* extraordinarily.
Straordinarietà, [stráórdináriétá'] *f.* extraordinariness.
Straordinario, [stráórdiná'ríó] *adj.* extraordinary, unusual; -, *m.* express.
Strapagare, [strápágá'ré] *v. a.* to overpay, pay too dear.
Strapanare, [strápáná'ré] *v. a.* to tear, rend (said generally of clothes).
Strapanato, [strápáná'tó] *m.* tearing, rending.
Straparlare, [strápárlá'ré] *v. n.* to talk too much.
Strapazzare, [strápátsá'ré] *v. a.* to disdain; slight, abuse, insult; work coarsely; - *un cavallo*, to harass a horse; STRAPAZZARSI, *v. r.* to fatigue one's self.
Strapazzatamente, [strápátsátámén'té] *adv.* carelessly, heedlessly.
Strapazzatore, [strápátsátó'ré] *m.* one who abuses, insulter.
Strapazzo, [strápá'tsó] *m.* abuse, ill usage, insult, drudgery; *abiti da* -, *m. pl.* working clothes, *pl.*; *cavallo da* -, *m.* hack, horse of all work.
Strapazzosamente, [strápátsósámén'té] *adv.* heedlessly, carelessly.
Strapazzoso, [strápátsó'só] *adj.* heedless, careless.
Straperdere, [strápêr'déré] *v. a.* to lose a great deal.
Strapiantare, [strápiántá'ré] *v. n.* to transplant.
Strapiè, [strá'pié] *a strapiè, adv.* out of place.
Strapiovere, [strápiô'véré] *v. n. irr.* (*see* Piovere) to rain very heavily.
Straportare, [strápórtá'ré] *v. a.* to transport; ravish; enrapture.
Strapotente, [strápótén'té] *adj.* very powerful.
Strappabecco, [stráppábék'kó] *a* -, *adv.* heedlessly, inconsiderately.
Strappacchiare, [stráppákkiá'ré] *v. a.* to tear off by little and little.
Strappamento, [stráppámén'tó] *m.* plucking up, rooting out.
Strappare, [strappá'ré] *v. a.* to pluck off, tear off; wrest, wrench.
Strappata, [stráppá'tá] *f.* pluck, pulling out; strappado.
Strappatella, [stráppátél'lá] *f.* little pluck, little snatch.
Strappo, [stráp'pó] *m.* tearing of clothes or flesh.
Strapregare, [strápregá'ré] *v. a.* to entreat most earnestly.
Strapuntino, [strápúntí'nó] *m.* small mattress.
Strapunto, [strápún'tó] *m.* mattress, hammock.
Straricco, [strárík'kó] *adj.* very wealthy, immensely rich.
Straripare, [strárípá're] *v. n.* to overflow the bank of a river.
Strasapere, [strásápé'ré] *v. n. irr.* (*see* Sapere) to be too knowing, be too learned.
Strascicamento, [stráshíkámén'tó] *m.* the act of dragging along.
Strascicare, [stráshíká'ré] *v. a.* to drag along; -, *v. n.* to crawl.
Strascico, [stráshíkó] *m.* trailing, dragging along, train of a gown; residue, remainder; *favellar collo* -, to draw out one's words, speak drawlingly.
Strasciconi, [stráshíkó'ní] *adv.* in a drawling manner.

Strascinamento[strâshinámén´tó] *m.* dragging, drawing along.
Strascinare, [strâshiná´ré] *v. a* to drag along, draw.
Strascinatura, [strâshinátú´rá] *f.* **Strascinio,** [strâshiní´ó] *m.* dragging along.
Strascino, [strâshí´nó] *m.* drag, trammel-net; hawking butcher.
Strasentire, [strâsénti´ré] *v. a.* to feel deeply.
Strasordinario,[strâsórdiná´ríó] *see* Straordinario.
Strasportare,[strâspórtá´ré]*see* Straportare.
Stratagemma, [strátájê´má] *m.* stratagem, artifice, trick.
Stratagliare, [strátál´á´ré] *v. n.* to cut like a razor. (tegy.
Strategia, [stráté´jiá] *f.* stra-
Stratificare, [strátifiká´ré] *v. a.* to dispose in layers.
Stratiforme, [strátifór´mé] *adj.* disposed in layers.
Strato, [strá´tó] *m.* couch, bed; pavement, floor.
Stratta, [strát´tá] *see* Strappata.
Stratto, [strát´tó] *adj.* strange; sprung, extracted; separated; prone; -, *m.* note-book, album.
Stravacato, [strávákát´ó] *adj.* (*stamp.*) said of a page badly bound.
Stravagante, [strávágán´té] *adj.* extravagant; whimsical, strange, odd.
Stravagantemente,[strávágántémén´té] *adv.* extravagantly, oddly.
Stravagantetto,[strávágántét´tó] *adj.* somewhat strange, somewhat whimsical.
Stravaganza, [strávágán´dsá] *f.* extravagance, fancy, eccentricity: *far delle stravaganze,* to do odd things.
Stravalicare, [stráválíká´ré] *v. a.* to pass through in a hurry.
Stravasamento, [strávásámén´tó] *m.* (*med.*) extravasation.
Stravasarsi, [strávásár´sí] *v. r.* to become extravasated; be diffused.
Stravedere, [strávédé´ré] *v. n. irr.* (*see* Vedere) to see much, see too much.
Stravenare, [strávéná´ré] *v. a.* to issue from the veins.
Stravero, [strávé´ró] *adj.* very true, most true.
Stravestimento[strávéstímén´tó] *m.* disguise.
Stravestirsi, [strávéstir´si] *v. r.* to disguise one's self.
Stravincere, [strávin´tshéré] *v. a. irr. see* (Vincere) to win too much.
Straviziare, [strávítsiá´ré] *v. n.* to banquet, feast.
Stravizzare, [strávítsá´ré] *see* Straviziare.
Stravizzo, [stráví´tsó] *m.* feast, merry-making; debauch.
Stravolere, [strávólé´ré] *v. a. irr.* (*see* Volere) to wish for too much, be too eager after.
Stravolgere, [strávôl´jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to wrest aside, twist round; dislocate; STRAVOLGERSI, *v. r.* to upset, fall over.
Stravolgimento, [strávóljímén´tó] *m.* contortion; revolution.
Stravoltamente, [strávóltámén´té] *adv.* in a wry manner.
Stravoltare, [strávóltá´ré] *v. a.* to wrest; throw into confusion, embroil.
Stravolto,[strávôl´tó]*adj.*topsy-turvy.
Stravoltura, [strávóltú´rá] *f.* contortion, subversion.
Straziare, [strátsiá´ré] *v. a.* to tear; waste, squander; abuse, harass, outrage, torment.
Straziatamente, [strátsiátámén´té] *adv.* in a harsh manner.
Straziatore, [strátsiátó´ré] *m.* outrageous person, insulter, tormentor.
Strazieggiare, [strátsiédjá´ré] *v. a.* to laugh at, deride.
Strazievole, [strátsié´vólé] *adj.* insulting, outrageous.
Strazio, [strá´tsió] *m.* tearing away (a limb); slaughter; outrage, insult.
Strebbiare, [strébbiá´ré] and **Stribbiare,** [stríbbiá´ré] *v. a.* to rub, polish; STREBBIARSI, *v. r.* to paint one's face.
Strebbiatezza, [strébbiáté´tsá] *f.* excessive adornment.
Strebbiatore, [strébbiá´tóré] and **Stribbiatore,** [stríbbiátó´ré] *m.* dandy, exquisite.
Strecciare, [strétshá´ré] *v. a.* to untwist; divide.
Strefolare, [stréfólá´ré] *v. a.* to untwist, untwine.
Strega, [stré´gá] *f.* sorceress, witch; *darsi alle streghe,* to be out of patience, get impatient. (witch.
Stregaccia, [strégá´tshá] *f.* old
Stregare, [strégá´ré] *v. a.* to bewitch, fascinate.
Stregheria, [stréghéri´á] *f.* witchcraft, sorcery, witches' haunt.
Stregghia, [stré´ghiá] *f.* curry-comb.
Stregghiare, [stréghiá´ré] *v. a.* to curry.
Stregghiatore, [stréghiátó´ré] *m.* horse-currier.
Stregghiatura, [stréghiátú´rá] *f.* currying; reprimand.
Streglia,[stré´l´á] &c., *see* Stregghia &c.
Stregnere, [stré´n´éré] *see* Strignere.
Stregona, [strégó´ná] *f.* sorceress, witch.
Stregone, [strégó´né] *m.* sorcerer, magician.
Stregoneria, [strégónéri´á] *f.* witchcraft, sorcery, charm.
Stregua, [stré´guá] *f.* share, scot; reckoning.
Stremamente, [strémámén´té] *adv.* extremely.
Stremare, [strémá´ré] *see* Scemare.
Strementire, [stréménti´ré] *v. a.* to alarm, frighten.
Stremenzire, [stréméntsi´ré] *v. a.* to weaken; stunt.
Stremezza, [strémé´dsá] *f.* narrowness, poverty.
Stremità, [strémítà´] **Stremitade, Stremitate,** *f.* extremity; distress, want.
Stremo, [stré´mó] *adj.* extreme, utmost, greatest; miserable, destitute; wretched; stingy, mean, niggardly; *strema unzione, f.* extreme unction.
Strenna, [stré´ná] *f.* Christmas' box, New year's gift.
Strenuamente,[strénúámén´té] *adv.* strenuously, bravely.
Strenuità, [strénúitá´] **Strenuitade, Strenuitate,** *f.* strenuousness, sturdiness; courage.
Strenuo, [stré´núó] *adj.* strenuous, sturdy; courageous, brave.
Strepere, [stré´péré] *v. n.* to make a noise.
Strepire, [strépí´ré] *v. a.* & *n.* to stun; resound; fill with tumult.
Strepitamento, [strépítámén´tó] *m.* noise, tumult.
Strepitare, [strépitá´ré] *v. n.* to make a noise; speak loudly.
Strepiteggiare, [strépítédjá´ré] *v. n.* to make some noise.
Strepito, [stré´pitó] *m.* noise.
Strepitosamente, [strépitósámén´té] *adv.* with a great noise; loudly.
Strepitoso, [strépitó´só] *adj.* noisy; loud.
Stretta, [stré´tá] *f.* squeeze, pressure; throng, crowd; quantity; distress; strait, defile; *essere alle strette,* to be in straitened circumstances.
Strettamente, [stréttámén´té] *adv.* closely, briefly; extremely; earnestly, rigorously.
Strettezza, [strettét´sá] *f.* narrowness, straitness; scarcity; *- di cuore,* trouble of mind, anxiety, distress.
Strettire, [strétti´ré] *v. a.* to diminish the space or size of any thing.
Strettivo, [strétti´vó] *m.* and *adj.* astringent.

Stretto, [strê´tó] *adj.* pressed; strict, strait, close, narrow; intimate; secret; *parente* -, *m.* near relative; -, *adv.* closely, narrowly; meanly; -, *m.* strait; defile; difficulty; distress.
Strettoja, [stréttó´yá] *f.* band, bandage, roller.
Strettojo, [stréttó´yó] *m.* press (for wine &c.); ligature, narrow bandage.
Strettura, [stréttú´rá] *f.* fastbinding; straitness.
Stria, [strí´á] *f.* chamfering, fluting.
Striato, [stríá´tó] *adj.* channeled, chamfered.
Striazzo, [stríá´tsó] *m.* witches' work.
Stribbiare, [stríbbiá´ré] *see* Strebbiare.
Stribuzione, [stríbútsió´né] *f.* distribution.
Stridere, [strí´déré] *v. n.* to scream, shriek; crackle.
Stridevole, [stríde´vólé] *adj.* sharp, shrill, creaking.
Stridimento, [stridímén´tó] **Stridio,** [strídí´ó] **Strido,** [strí´dó] **Stridore,** [strídó´ré] *m.* shrill cry, shriek; excessive cold; chattering (of the teeth).
Stridulo, [strí´dúló] *adj.* shrill, sharp, piercing, acute.
Strigare, [strigá´ré] *v. a.* to disentangle, unravel, undo.
Strigatore, [strigátó´ré] *m.* who one disentangles; explainer.
Strige, [strí´jé] *f.* screech-owl.
Strigio, [strí´jió] *m. bot.*, nightshade, banewort.
Striglia, [stríl´á] *see* Stregghia, &c.
Strignente, [strín´ên´té] *adj.* astringent; sharp.
Strignere, [strí´n´éré] &c., *see* Stringere &c.
Strillare, [strillá´ré] *v. n.* to scream, screech.
Strillo, [stríl´ló] *m.* shriek, shrill cry.
Strimpellamento, [strímpéllámén´tó] *m. see* Strimpellata.
Strimpellare, [strímpéllá´ré] *v. a.* to strum, scrape (an instrument).
Strimpellata, [strímpéllá´tá] *f.* strumming, scraping.
Strimpello, [strímpél´ló] *m.* strumming of an instrument.
Strinato, [strináto´] *adj.* excessively thin.
Stringa, [strín´gá] *f.* lace, tag.
Stringajo, [stringá´yó] *m.* lace-maker, tag-maker.
Stringare, [stringá´ré] *v. a.* to restrain.
Stringere, [strín´jéré] *v. a. irr.* (*strinsi*; *stretto*) to bind fast, close, press, urge, force; unite; - *amicizia*, to form a friendship; - *il sangue*, to stanch the blood; (*mar.*) - *le vele*, to brace the yards; STRINGERSI, *v. r.* to come together; draw near; - *la mano*, to shake hands; - *nelle spalle*, to shrug up one's shoulders.
Stringimento, [strínjímén´tó] *m.* binding together; joining; costiveness.
Stringitura, [strínjítú´rá] *f.* tying; joint; seam.
Strione, [strió´né] *m.* actor, comedian.
Strippare, [stríppá´ré] *v. n.* to eat immoderately of tripe (*vulgarism*).
Strippata, [stríppá´tá] *f.* overeating (*vulgarism*).
Striscetta, [strishét´tá] *f.* small band.
Striscia, [strí´shá] *f.* band; streamer; stream (of light); serpent; scimitar; *fucile a* -, *m.* rifled barrel, rifle.
Strisciare, [strishá´ré] *v. n.* to go trailing along; slide, crawl; lay hold of the branches of a tree to shake down fruit; graze along the bank of a river as a rapid stream.
Strisciata, [strishá´tá] *f.* sliding, slip.
Strisciatamente, [strishátámén´té] *adv.* trailingly, in a crawling manner.
Strisciolina, [strishólí´ná] *f.* small band, small streak.
Striscione, [strishó´né] **Striscioni,** [strishó´ní] *adv. camminar* -, to shamble along, cringe.
Strisciuola, [strishô´lá] *f.* small band, small strap.
Stritolabile, [stritólá´bílé] *adj.* friable, brittle.
Stritolamento, [stritólámén´tó] *m.* grinding, pounding, pulverization.
Stritolare, [stritólá´ré] *v. a.* to grind, pound, triturate; smash (a crystal); STRITOLARSI, *v. r.* to long for, languish.
Stritolatura, [stritólátú´rá] *see* Stritolamento.
Strofa, [strô´fá] *f.* strophe, stanza.
Strofaccia, [strófá´tshá] *f.* bad strophe.
Strofe, [strô´fé] *see* Strofa.
Strofficiaccio, [strófítshá´tshó] *m.* dish-clout.
Strofinamento, [strófínámén´tó] *m.* rubbing, polishing.
Strofinare, [strófínáré] *v. a.* to rub, polish.
Strofinatina, [strófínátí´ná] *f.* gentle rubbing, little friction.
Strofinio, [strófíní´ó] *m.* continual rubbing.
Strolagare, [strólágá´ré] *v. a.* to astrologize, presage; -, *v. n.* to reflect, meditate.
Strolago, [strô´lágó] **Strologo,** [strô´lógó] *m.* astrologer.
Strologia, [stróló´jiá] *f.* astrology.
Strombare, [strómbá´ré] *v. a.* to widen, expand.
Strombatura, [strómbátú´rá] *f.* widening, expanding.
Strombazzare, [strómbátsá´ré] *v. a.* to trumpet, proclaim.
Strombazzata, [strómbátsá´tá] *f.* sound of a trumpet.
Strombettare, [strómbéttá´ré] *v. a.* to sound the trumpet, publish.
Strombettata, [strómbéttá´tá] *f.* sound of a trumpet; rumor.
Strombettiere, [strómbéttié´ré] *m.* trumpeter.
Strombettio, [strómbéttí´ó] *m. see* Strombettata.
Stromento, [strómén´tó] *m.* instrument; engine; deed.
Stroncamento, [strónkámén´tó] *m.* cutting off; retrenchment.
Stroncare, [strónká´ré] *v. a.* to cut off, break off.
Stronzare, [strántsá´ré] *v. a.* to cut off; retrench.
Stropicciamento, [strópítshámén´tó] *m.* rubbing, friction.
Stropicciare, [strópítshá´ré] *v. a.* to rub; strike against; fatigue.
Stropicciatella, [strópítshátê´lá] *f.* gentle rubbing.
Stropicciatura, [strópítshátú´rá] *f.* **Stropiccio,** [strópí´tshó] **Stropiccío,** [strópitshí´ó] *m.* rubbing, friction; fatigue, trouble, anxiety.
Stropiccione, [strópítshó´né] *m.* hypocrite, dissembler.
Stroppiare, [stróppiá´ré] &c., *see* Storpiare &c.
Stroscia, [strô´shá] *f.* channel, furrow; stream.
Strosciare, [stróshá´ré] *v. a.* to murmur, purl; clash down.
Stroscio, [strô´shó] *m.* murmur (of waters); rushing noise.
Strozza, [strô´tsá] *f.* wind-pipe, throat.
Strozzamento, [strótsámén´tó] *m.* strangling, suffocation.
Strozzare, [strótsá´ré] *v. a.* to strangle, suffocate, choke.
Strozzatojo, [strótsátó´yó] *adj.* strangling; narrow.
Strozzatura, [strótsátú´rá] *f.* strangling; straitness.
Strozziere, [strótsíê´ré] *m.* falconer.
Struere, [strúé´ré] *v. a.* to build.
Struffo, [strúf´fó] **Struffolo,** [strúf´fóló] *m.* shred, heap of shreds.

Struggere, [strú´djéré] *v. a.* & *n. irr.* (*strussi; strutto*) to melt as snow; dissolve; pine away, waste; STRUGGERSI, *v. r.* to melt away; languish with desire, long for.
Struggimento, [strúdjímén´tó] *m.* melting, dissolving; swoon; longing, intense desire; destruction.
Struggitore, [strúdjító´ré] *m.* destroyer, waster.
Struire, [strúí´ré] *see* Istruire.
Struma, [strú´má] *f.* scrofula, king's evil.
Strumentaccio, [strúméntá´tshó] *m.* bad instrument.
Strumentajo, [strúméntá´yó] *m.* musical instrument maker.
Strumentale, [strúméntá´lé] *adj.* instrumental.
Strumentalmente, [strúméntálmén´té] *adv.* instrumentally.
Strumentario, [strúméntá´ríó] *see* Strumentale.
Strumentino, [strúméntí´nó] *m.* small instrument.
Strumento, [strúmén´tó] *m.* instrument, musical instrument; tool, machine; bond, deed.
Strupare, [strúpá´ré] &c., *see* Stuprare &c.
Strutto, [strút´tó] *m.* lard, dripping.
Struttura, [strúttú´rá] *f.* structure; disposition.
Struzione, [strútsió´né] *f.* destruction.
Struzzo, [strú´tsó] **Struzzolo,** [strú´tsóló] *m.* ostrich; *fig.* great feeder.
Stuccare, [stúkká´ré] *v. a.* to stop up with plaster; surfeit; disgust, annoy.
Stuccatore, [stúkkátó´ré] *m.* plasterer.
Stucchente, [stúkkén´té] **Stucchevole,** [stúkké´vólé] *adj.* troublesome, tiresome, tedious; offensive.
Stucchevolare, [stúkkévólá´ré] *v. a.* to tire, disgust.
Stucchevolezza, [stúkkévólét´sá] and **Stucchevolaggine,** [stúkkévóládjí´né] *f.* disgust; loathing; tiresomeness.
Stucchevolmente, [stúkkévólmén´té] *adv.* disgustingly; tiresomely.
Stuccio, [stú´tshó] *m.* small case, sheath.
Stucco, [stúk´kó] *adj.* sated, cloyed; disgusted.
Stucco, [stúk´kó] *m.* stucco, fine plaster.
Studente, [stúdén´té] *m.* student.
Studiabile, [stúdiá´bílé] *adj.* deserving to be studied.
Studiamento, [stúdiámén´tó] *m.* study, diligence.
Studiante, [stúdián´té] *see* Studente.
Studiare, [stúdiá´ré] *v. a.* & *n.* to study, attend to; cultivate; STUDIARSI, *v. r.* to endeavour; make haste.
Studiatore, [stúdiátó´ré] *m.* student.
Studievolmente, [stúdiévólmén´té] *adv.* on purpose.
Studio, [stú´dió] *m.* study, diligence; industry; school, school-room, classes, *pl.*; model, study; *a bello* -, designedly, on purpose.
Studiolino, [stúdiólí´nó] *m.* portable desk.
Studiolo, [stúdiô´ló] *m.* bureau, scrutoire, desk.
Studiosamente, [stúdiósámén´té] *adv.* studiously, carefully.
Studioso, [stúdió´só] *adj.* studious, diligent; quick, prompt.
Stuello, [stúé´ló] *m.* dossil, lint.
Stufa, [stú´fá] *f.* stove; hothouse, steam-bath.
Stufajolo, [stúfáyó´ló] *m.* maker of stoves; stove-keeper.
Stufare, [stúfá´ré] *v. a.* to stew slowly, stove; give steam-baths; annoy, weary.
Stufato, [stúfá´tó] *m.* stewed meat, ragout.
Stufatura, [stúfátú´rá] *f.* stewing, steaming; fomenting.
Stufo, [stú´fó] *adj.* disgusted; weary, tired.
Stultizia, [stúltí´tsiá] *see* Stoltizia. (Schiuma.
Stumia, Stummia, [stú´miá] *see*
Stuoja, [stó´yá] *f.* mat, matting.
Stuolo, [stó´ló] *m.* troop, band; quantity.
Stuonante, [stúónán´té] *adj.* dissonant.
Stuonare, [stóná´ré] *v. n.* to be or sing out of tune.
Stupefare, [stúpéfá´ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to stupefy, astonish; STUPEFARSI, *v. r.* to be astonished.
Stupefattivo, [stúpéfátti´vó] stupefying, amazing.
Stupefazione, [stúpéfátsió´né] *see* Stupidezza.
Stupendamente, [stúpéndámén´té] *adv.* stupendously, wonderfully.
Stupendo, [stúpén´dó] *adj.* surprising, wonderful; exquisite.
Stupidaccio, [stúpídá´tshó] *adj.* very stupid; -, *m.* very stupid fellow.
Stupidamente, [stúpídámén´té] *adv.* stupidly.
Stupidezza, [stúpídét´sá] *f.* stupidity, silliness.
Stupidire, [stúpídí´ré] *v. n.* to be amazed; grow stupid.
Stupidità, [stúpídítà´] *see* Stupidezza.
Stupido, [stú´pídó] *adj.* stupid, dull; surprised.
Stupire, [stúpí´ré] *v. n.* to be amazed, be surprised.
Stupore, [stúpó´ré] *m.* stupor, amazement.
Stuprare, [stúprá´ré] *v. a.* to violate, deflower, ravish.
Stupratore, [stúprátó´ré] *m.* violator, ravisher.
Stupro, [stú´pró] *m.* violation, ravishment.
Stura, [stú´rá] *f.* profusion, waste.
Sturare, [stúrá´ré] *v. a.* to unstop, uncork.
Sturbamento, [stúrbámén´tó] *m.* disturbance, trouble, perturbation, disorder.
Sturbare, [stúrbá´ré] *v. a.* to disturb, vex; disconcert.
Sturbatore, [stúrbátó´ré] *m.* disturber.
Sturbazione, [stúrbátsió´né] *f.* **Sturbo,** [stúr´bó] *m.* disturbance, trouble, annoyance.
Stuzio, [stú´tsió] *m.* savoy, wild cabbage.
Stuzzicadenti, [stútsíkádén´tí] *m.* tooth-pick.
Stuzzicamento, [stútsíkámén´tó] *m.* poking; provocation.
Stuzzicare, [stútsíká´ré] *v. a.* & *n.* to poke, stir up; stimulate; tickle.
Stuzzicatojo, [stútsíkátó´yó] *m.* poking stick; goad, spur.
Stuzzicatore, [stútsíkátó´ré] *m.* stirrer; instigator.
Stuzzicorecchi, [stútsíkórék´kí] *m.* ear-picker.
Su, [sú´] *adv.* & *prep.* up, upon, above, over; near; - *e giù*, up and down; *su su!* courage! come on!
Suadere, [suádé´ré] *see* Persuadere.
Suadevole, [suádé´vólé] *adj.* persuasible.
Suasibile, [suási´bílé] *adj.* persuading, persuasive.
Suasione, [suásió´né] *f.* persuasion, counsel.
Suasivo, [suási´vó] *adj.* persuasive, persuasory.
Suaso, [suá´só] *adj. poes.* persuaded, convinced.
Suasoria, [súásó´ríá] *f.* a persuasive letter.
Suave, [suá´vé] &c. *see* Soave &c.
Subacido, [súbá´tshídó] *adj.* subacid, sourish.
Subalternare, [súbáltérná´ré] *v. a.* to make subordinate.
Subalternativo, [súbáltérnátí´vó] *adj.* that may be subordinate.
Subalternato, [súbáltérná´tó]
Subalterno, [súbáltér´nó] *adj.* subaltern, subordinate, subject.
Subappaltare, [súbáppáltá´ré]

v. a. to make subcontracts of Government monopolies.
Subappaltino, [súbáppáltí'nó] *m.* subcontractor of Government monopolies.
Subappaltare, [súbáppáltá'ré] *m.* one who makes subcontracts of Government monopolies.
Subastare, [súbástá'ré] *v. a.* to sell by auction.
Subastazione, [súbástátsió'né] *f.* sale by auction, open sale.
Subavvisare, [súbávvísá'ré] *v. a.* to advise secretly.
Subbia, [súb'bíá] *f.* chisel.
Subbiare, [súbbíá'ré] *v. a.* to chisel, carve.
Subbiello, [súbbiél'ló] *m.* cylinder for rolling cloth as it is woven.
Subbietta, [súbbiét'tá] *f.* small chisel.
Subbiettare, [súbbiéttá'ré] *v. a.* to subject.
Subbietto, [súbbiét'tó] &c., *see* Suggetto &c.
Subbillare, [súbbillá'ré] *see* Sobillare.
Subbilloso, [súbbilló'só] *adj.* somewhat bilious.
Subbio, [súb'bió] *m.* weaver's beam; roller. (chisel.
Subbiolo, [súbbió'ló] *m.* a small
Subbissamento, [súbbissámén'tó] *m.* overthrow, destruction
Subbissare, [súbbissá'ré] and **Subissare,** [súbissá'ré] *v. a.* to overthrow, overturn, destroy; -, *v. n.* to crumble down; sink down; perish.
Subbisso, [súbbis'só] and **Subisso,** [súbis'só] *m.* overthrow, destruction; crowd.
Subbollire, [súbbollí'ré] *v. a.* to boil slowly, stew; simmer.
Subceleste, [subtshéle'sté] *adj.* under heaven.
Subcutaneo, [súbkútá'néó] *adj.* subcutaneous.
Subdividere, [súbdíví'déré] *v. a. irr.* (*see* Dividere) to subdivide.
Subdolo, [súbdó'ló] *adj.* deceitful, fraudulent.
Subentrare, [súbéntrá'ré] *v. n* to come into the place of.
Subero, [sú'béró] *m.* cork; cork-tree.
Subietto, [súbiét'tó] &c., *see* Suggetto.
Subillamento, [súbillámén'tó] *m.* drawing aside; subornation.
Subillare, [súbillá'ré] *v. a.* to draw aside; suborn.
Subintendere, [súbíntén'déré] *see* Sottintendere.
Subissare, [súbissá'ré] &c., *see* Subbissare &c.
Subitamente, [súbítámén'té] **Subitanamente,** [súbítánámén'té] **Subitaneamente,** [súbítanéámén'té] *adv.* suddenly, at once; unawares.
Subitaneità, [súbítanéí'tá] *f.* suddenness.
Subitaneo, [súbítá'néó] **Subitano,** [súbítá'nó] *adj.* sudden, unlooked for, unexpected.
Subitezza, [súbitét'sá] *f.* quickness, haste.
Subito, [sú'bító] *adj.* sudden, quick; hasty; -, *adv.* suddenly, immediately, directly.
Subitosamente, [súbítósámén'té] *adv.* suddenly, unawares.
Subjugare, [súbyúgá'ré] *v. a.* to subjugate, subdue.
Subjuntivo, [súbyúntí'vó] *m. gr.* subjunctive mood.
Sublimamento, [súblímámén'tó] *m.* sublimation, elevation.
Sublimare, [súblímá'ré] *v. a.* to sublimate; exalt.
Sublimato, [súblímá'tó] *adj.* sublimated.
Sublimatorio, [súblímátó'ríó] *m. chim.* recipient for collecting volatile exhalations.
Sublimazione, [súblímátsió'né] *f.* sublimation; elevation.
Sublime, [súblí'mé] *adj.* sublime, eminent, lofty; *m.* the sublime.
Sublimemente, [súblímémén'té] *adv.* sublimely, loftily.
Sublimità, [súblímítà'] **Sublimitade, Sublimitate,** *f.* sublimity, loftiness, height.
Sublinguale, [súblínguá'lé] *adj.* sublingual.
Sublunare, [sublúná'ré] *adj.* under the moon.
Subodorare, [súbódórá'ré] *v. a.* to discover slily; smell out.
Subordinamento, [súbórdínámén'tó] *m.* subordination.
Subordinare, [súbórdíná'ré] *v. a.* to subordinate.
Subordinatamente, [súbórdínátámén'té] *adv.* subordinately.
Subordinato, [súbórdíná'tó] *adj.* subordinate, inferior.
Subordinazione [súbórdínátsió'né] *f.* subordination, dependence.
Subornare, [súbórná'ré] *v. a.* to suborn, bribe, induce.
Subornatore, [súbórnátó'ré] *m.* suborner, briber.
Subornazione, [súbórnátsió'né] *f.* subornation, suborning; corruption. (wind.
Subsolano, [súbsólá'nó] *m.* East
Substanziale, [súbstántsiá'lé] *adj.* substantial.
Subuglio, [súbú'l'ó] *m.* tumult, confusion, uproar.
Suburbano, [súbúrbá'nó] *adj.* suburban.
Subventaneo, [subvéntá'néó] *adj.* unfruitful, barren (said of eggs).
Succedaneo, [súbtshédá'néó] *adj.* succedaneous; -, *m.* equivalent.
Succedenza, [súbtshédén'tsá] *f.* succession.
Succedere, [súbtshé'déré] *v. a.* & *n.* to succeed, follow; inherit; happen, befal.
Succedevole, [súbtshédé'vólé] *adj.* successive, following.
Succedevolmente, [súbtshédévólmén'té] *adv.* successively.
Succedimento, [súbtshédimén'tó] *m.* success; event, issue.
Succeditore, [súbtshédító'ré] *m.* succeeder; successor.
Succenericcio, [súbtshénerí'tshó] *adj.* baked under the ashes.
Successione, [súbtshéssió'né] *f.* success, event, issue, suite; succession, inheritance.
Successivamente, [súbtshéssívámén'té] *adv.* successively.
Successivo, [súbtshéssí'vó] *adj.* successive, succedaneous, subsequent; -, *adv.* successively.
Successo, [súbtshé'só] *m.* success, event, issue, result.
Successore, [súbtshéssó'ré] *m.* successor, inheritor.
Successorio, [súbtshéssô'ríó] *adj.* successory.
Succhiamento, [súkkíámén'tó] *m.* sucking, suction.
Succhiare, [súkkiá'ré] *v. a.* & *n.* to suck, swallow.
Succhiellamento, [súkkíéllámén'tó] *m.* boring, piercing.
Succhiellare, [súkkiéllá'ré] *v. a.* to bore, pierce.
Succhielletto, [súkkíéllét'tó] *m.* small gimlet, small auger.
Succhiellinajo, [súkkiéllíná'yó] *m.* gimlet-maker, auger-maker.
Succhiellinare, [súkkíéllíná'ré] *v. a.* to bore, pierce.
Succhiello, [súkkíé'ló] *m.* small wimble, small piercer.
Succhio, [súk'kió] *m.* auger, wimble; juice, sap.
Succiabeone, [sútshábéó'né] *m.* drunkard (*vulgarism*).
Succiamalati, [sútshámálá'tí] *m.* quack (*vulgarism*).
Succiamento, [sútshámén'tó] *m.* sucking, suction.
Succiare, [sútshá'ré] *v. a.* to suck, draw in, imbibe; swallow.
Succiasangue, [sutshásán'gué] *m.* blood-sucker, leech.
Succiata, [sútshá'tá] *f.* the act of sucking.
Succiatore, [sútshátó'ré] *m.* **Succiatrice,** [sútshátrí'tshé] *f.* sucker.
Succidere, [sútshídé'ré] and **Soccidere,** [sótshídé'ré] *v. a.* to cut under; dress vines the first time.
Succignere, [sútshí'n'éré] *v. a. irr.* (*see* Cignere) to gird up, tuck in.
Succintamente, [sútshíntámén'té] *adv.* succinctly, briefly.

Succintezza, [súshintétsá] *f.* succinctness (said of writing).
Succinto, [súshín'tó] *adj.* tucked up; succinct, short, concise.
Succio, [sú'tshó] *m.* sucking, gulp, draught; red spot (left by a kiss); *in un* -, in a trice.
Succiola, [sú'tshólá] *f.* boiled chestnut.
Succiolajo, [súthólá'yó] *m.* seller of boiled chesnuts.
Succiolo, [súshó'ló] *m.* chesnut-tree.
Succo, [súk'kó] *m.* juice, sap; moisture.
Succoso, [súkkó'só] *adj.* juicy, full of sap.
Succubo, [súk'kúbó] *m.* incubus, nightmare.
Succulento, [súkkúlén'tó] *adj.* succulent.
Succumbere, [súkkúm'béré] *v. a.* to succumb, sink under.
Succursale, [súkkúrsá'lé] *m.* district church; *adj.* additional.
Sucido, [sú'tshidó] *adj.* filthy, nasty, slovenly, foul.
Sucidume, [súshídú'mé] *m.* filthiness, nastiness.
Suco, [sú'kó] &c., *see* Sugo &c.
Sud, [súd] *m.* (*mar.*) south.
Sudacchiare, [súdákkiá'ré] *v. n.* to perspire a little.
Sudamini, [súdá'mini] *m. pl.* heat-spots.
Sudare, [súdá'ré] *v. n.* to sweat, perspire.
Sudario, [súdá'ríó] *m.* winding-sheet; handkerchief.
Sudaticcio, [súdát'itshió] *adj.* somewhat perspiring.
Sudatorio, [súdátô'ríó] *adj.* sudorifico; -, *m.* sudatory; stove, stoving-room, sweating-room; Turkish bath.
Suddecano, [súddéká'nó] *m.* subdeacon, subdean.
Suddelegare, [súddélégá'ré] *v. a.* to subdelegate.
Suddelegato, [súddélégá'tó] *m.* subdelegate.
Suddelegazione [súddélégátsió'né] *f.* subdelegation.
Suddetto, [súddê'tó] *adj.* aforesaid, above-mentioned.
Suddiaconato, [súddiákóná'tó] *m.* dignity or office of subdeacon.
Suddiacono, [súddiá'kónó] *m.* subdeacon.
Suddistinguere, [súddístín'guéré] *v. a. irr.* (*see* Estinguere) to subdistinguish.
Suddistinzione, [súddístíntsió'né] *f.* subdistinction.
Suddito, [súd'dító] *adj.* subject, dependant, liable; -, *m.* subject; vassal.
Suddividere, [súddíví'déré] *v. a. irr.* (*see* Dividere) to subdivide.
Suddivisibile, [súddívísíbí'lé] *adj.* that may be subdivided.
Suddivisione, [súddívísió'né] *f.* subdivision, subdividing.
Sudduplo, [súddú'pló] *adj.* subduplicate.
Sudiceria, [súdítshéri'á] *f.* nastiness, indecency.
Sudiciamente, [súdítshámén'té] *adv.* nastily, filthily.
Sudicio, [súdí'tshó] *adj.* filthy, nasty, greasy.
Sudicione, [súdítshó'né] *adj.* very filthy, very slovenly.
Sudiciume, [súdítshú'mé] *m.* filthiness, nastiness.
Sudore, [súdó'ré] *m.* sweat; toil, labor; reward.
Sudoretto, [súdóret'tó] *m.* slight perspiration.
Sudorifero, [súdóri'féró] and **Sudorifico**, [súdóri'fíkó] *adj.* sudorific.
Sufficente, [suffítshên'té] **Sufficiente**, [súffítshiên'té] *adj.* sufficient, enough; qualified, able.
Sufficientemente, [súffítshiéntémén'té] *adv.* sufficiently, enough.
Sufficientezza, [súffítshiéntét'sá] *f.* sufficiency, competence. (little used).
Sufficienza, [súffítshiên'dsá] *f.* sufficiency; capacity, ability; plenty, abundance.
Suffiziente, [súffítsíên'té] *see* Sufficiente.
Suffizientemente, [súffítsiéntémén'té] *adv.* sufficiently.
Suffizienza, [súffítsíên'dsá] &c. *see* Sufficienza &c.
Suffocamento, [súffókámén'tó] *m.* suffocating, choking.
Suffocare, [súffóká'ré] *v. a.* to suffocate, choke.
Suffocazione, [súffókátsió'né] *f.* suffocation, choking.
Suffolcere, [súffól'tshéré] *v. a. irr.* (*suffolsi*; *suffolto*) to put upon, set upon.
Suffraganeo, [súffrágá'néó] **Suffragante**, [súffrágán'té] *adj.* suffragan.
Suffragare, [súffrágá'ré] *v. a.* to help, favor.
Suffragio, [súffrá'jió] *m.* suffrage, vote; help.
Suffumicamento, [súffúmíkámén'tó] *m.* suffumigation.
Suffumicare, [súffúmíká'ré] *v. a.* to fumigate, stove.
Suffumicazione, [súffúmíkátsió'né] *f.* fumigation, perfuming.
Suffumigare, [súffúmígá'ré] *see* Suffumicare.
Suffumigio, [súffúmí'jió] *m.* suffumigation; remedy.
Suffusione, [súffúsió'né] *f.* suffusion; cataract (disease).
Sufolamento, [súfólámén'tó] *m.* hiss, murmur.
Sufolare, [súfólá'ré] *v. a.* to hiss, whisper.
Sufolo, [súfó'ló] *m.* *see* Sufolamento.
Sugare, [súgá'ré] *v. a.* to suck up, imbibe, absorb; blot (of paper); *carta sugante*, *f.* blotting paper.
Sugatto, [súgát'tó] *m.* thong, leather-strap; lash.
Suggellamento, [súdjéllámén'tó] *m.* sealing, wafering.
Suggellare, [súdjéllá'ré] *v. a.* to seal, wafer; stop; stamp, imprint.
Suggellatore, [súdjéllátó'ré] *m.* sealer.
Suggellatura, [súdjéllátú'rá] *f.* sealing.
Suggello, [súdjê'ló] *m.* seal; mark, sign; impression, print.
Suggere, [sú'djéré] *see* Succiare.
Suggerimento, [súdjérímén'tó] *m.* suggesting, suggestion, insinuation.
Suggerire, [súdjéri'ré] *v. a.* to suggest, hint; insinuate.
Suggeritore, [súdjérító'ré] *m.* one that suggests; (*tht.*) prompter.
Suggestione, [súdjéstió'né] *f.* suggestion, hint; prompting.
Suggestivamente, [súdjéstívámén'té] *adv.* artfully, insidiously.
Suggestivo, [súdjésti'vó] *adj.* suggestive, artful.
Suggesto, [súdjé'stó] *m.* platform.
Suggettaccio, [súdjéttá'tshó] *m.* bad subject.
Suggettamente, [súdjéttámén'té] *adv.* servilely.
Suggettamento, [súdjéttámén'tó] *m.* subjection, submission.
Suggettare, [súdjéttá'ré] *v. a.* to subject, constrain.
Suggettatore, [súdjéttátó'ré] *m.* subduer, conqueror.
Suggettino, [súdjétti'nó] *m.* little subject; libertine.
Suggetto, [súdjé'tó] *adj.* subject, subjected; exposed; obliged, bound; -, *m.* subject; object; matter; vassal, person.
Suggezione, [súdjétsió'né] *f.* subjection; dependence; constraint.
Suggiugare, [súdjiúgá'ré] *see* Soggiogare.
Sughera, [sú'ghérá] *f.* cork, cork-tree.
Sughereto, [súghéré'tó] *m.* cork-tree wood.
Sughero, [sú'ghéró] *m.* *see* Sughera.
Sugna, [sú'n'á] *f.* hog's lard, grease.

Sugnaccia, [sún'á'tshá] *f.* rancid hog's lard.
Sugnaccio, [sun'á'tshó] *see* Sugna.
Sugnoso, [sún'ó'só] *adj.* fat, greasy.
Sugo, [sú'gó] *m.* juice, sap; gravy; manure.
Sugosamente, [súgósámén'té] *adv.* in a juicy succulent manner.
Sugosità, [súgósítà'] **Sugositade, Sugositate,** *f.* juiciness; sap; moisture.
Sugoso, [súgó'só] *adj.* juicy, succulent.
Sugumera, [súgú'mérá] *f.* pomp, ostentation.
Suicida, [súítshí'dá] *m.* self-murderer.
Suicidio, [súítshí'dió] *m.* suicide, self-murder.
Suino, [súí'nó] *adj.* said of swine's flesh.
Sul, [súl'] for Su il.
Sulfureo, [súlfú'réó] *adj.* sulphureous.
Sulla, [súl'lá] for Su la.
Sullevare, [súllévá'ré] *see* Sollevare.
Sullogare, [súllógá'ré] *v. a.* to underlet.
Sullunare, [súlluná'ré] *adj.* sublunary, terrestrial.
Sultana, [súltá'ná] *f.* Sultaness.
Sultano, [súltá'nó] *m.* Sultan.
Sumministrare, [súmmínístrá'ré] &c., *see* Somministrare &c.
Summomolo, [súmmó'móló] *m.* cuff under the chin.
Summormorare, [súmmórmórá'ré] *v. a.* to murmur low, buzz.
Sunto, [sún'tó] *m.* epitome, extract, abridgment.
Suntuoso, [súntúó'só] &c., *see* Sontuoso &c.
Suo, [sú'ó] *pron.* his, her, its; -, *m.* his property; *far delle sue*, to act foolishly as usual.
Suocera, [sô'tshérá] *f.* mother-in-law.
Suocero, [sô'tshéró] *m.* father-in-law.
Suola, [sô'lá] *f. pl.* soles of a shoe.
Suolo, [sô'ló] *m.* ground, pavement; sole of a shoe; hoof.
Suonare, [súóná'ré] &c., *see* Sonare.
Suono, [sô'nó] *m.* sound, noise; tune; air; fame, report.
Suora, [sô'rá] *f.* (*poes.*) sister; nun.
Superabile, [súpérá'bílé] *adj.* superable, surmountable; conquerable.
Superamento, [súpérámén'tó] *m.* overcoming, victory.
Superare, [súpérá'ré] *v. a.* to surmount, surpass; excel.
Superatore, [súpérátó'ré] *m.* conqueror, vanquisher.
Superazione, [súpérátsió'né] *see* Superamento.
Superbaccio, [súpérbá'tshó] *adj.* haughty, proud.
Superbamente, [súpérbámén'té] *adv.* haughtily, arrogantly; nobly.
Superbetto, [súpérbét'tó] *adj.* rather proud, somewhat conceited.
Superbia, [súpér'bíá] *f.* haughtiness, pride, arrogance.
Superbiente, [súpérbíén'té] *adj.* proud, haughty, arrogant.
Superbifico, [súpérbífí'kó] *see* Superbo.
Superbire, [súpérbí'ré] and **Superbiare,** [súpérbíá'ré] *v. n.* to become proud, grow haughty.
Superbiuzza, [súpérbiú'tsá] *f.* vainglory.
Superbo, [súpér'bó] *adj.* proud, haughty, stately, magnificent, glorious.
Superbone, [súpérbó'né] *adj.* very proud, very arrogant.
Superbuzzo, [súpérbú'tsó] *adj.* rather proud.
Superchiare, [súpérkíá'ré] &c., *see* Soperchiare &c.
Supercilio, [súpértshí'lió] *m.* eye-brow.
Supereccelso, [súpérétshél'só] *adj.* sublime; grealty celebrated.
Superedificare, [súpérédífíká'ré] *v. a.* to build over.
Supereminente, [súpérémínén'té] *adj.* pre-eminent.
Supereminenza, [súpérémínén'tsá] *f.* pre-eminence.
Supererogazione, [súpérérógátsió'né] *f.* supererogation, superabundance.
Superficiale, [súpérfítshíá'lé] *adj.* superficial; slight.
Superficialità [súpérfítshíálítà'] *f.* superficiality, surface.
Superficialmente, [súpérfítshíálmén'té] *adv.* superficially; outwardly.
Superficie, [súpérfí'tshié] *f.* superficies, surface; outside.
Superfluamente [súpérflúámén'té] *adv.* superfluously.
Superfluità, [súpérflúítà'] **Superfluitade, Superfluitate,** *f.* superfluity; excess.
Superfluo, [súpér'flúo] *adj.* superfluous.
Superi, [sú'pérí] *m. pl.* (*poes.*) supernal gods, *pl.*
Superiore, [súpérió'ré] *adj.* superior, higher, upper; -, *m.* superior, president, rector.
Superiorità, [súpériórítà'] **Superioritade, Superioritate,** *f.* superiority, pre-eminence.
Superiormente, [súpériórmén'té] *adv.* in a superior manner.
Superlativamente, [súpérlátívámén'té] *adv.* superlatively.
Superlativo, [súpérlátí'vó] *adj.* superlative, highest.
Superlazione, [súpérlátsió'né] *f.* exaggeration.
Supernale, [súpérná'lé] *adj.* supernal; divine.
Supernalmente, [súpérnálmén'té] *adv.* supernally; divinely.
Superno, [súpér'nó] *adj.* supreme, divine.
Supero, [súpé'ró] *adj.* superior, higher (said also of the sea).
Superstite, [súpér'stíté] *adj.* surviving, remaining.
Superstizione, [súpérstítsió'né] *f.* superstition.
Superstiziosamente, [súpérstítsiósámén'té] *adv.* superstitiously.
Superstiziosità, [súpérstítsiósítà'] *f.* superstitiousness.
Superstizioso, [súpérstítsió'só] *adj.* superstitious; over-nice.
Supervacaneo, [súpérváká'néó] *adj.* superfluous. (useless.
Supervano, [súpérvá'nó] *adj.*
Supinamente, [súpínámén'té] *adv.* supinely, on one's back.
Supinarsi, [súpínár'sí] *v. r.* to lie on one's back.
Supino, [súpí'nó] *adj.* supine, on one's back; lazy; -, *adv.* supinely; -, *m.* (*gr.*) supine.
Suppa, [súp'pá] *f.* soup, pottage.
Suppallido, [súppál'lidó] *adj.* somewhat pale.
Suppedaneo, [súppédá'néó] *m.* floor, flooring.
Suppediano, [súppédiá'nó] *see* Soppediano.
Suppellettile, [súppéllét'tílé] *f.* chattels, moveables, *pl.*: furniture; stores, *pl.*
Suppestare, [súppéstá'ré] *v. a.* to pound slightly.
Supplantare, [súpplántá'ré] *v. a.* to supplant, deceive, trick.
Supplantatore, [súpplántátó'ré] *m.* supplanter, deceiver.
Supplantazione [súpplántátsió'né] *f.* supplanting, deception.
Supplemento, [súpplémén'tó] *m.* supplement.
Supplica, [súp'plíká] *f.* petition, memorial.
Supplicabile, [súpplíká'bílé] *adj.* worthy of entreaty.
Supplicante, [súpplíkánté] *m.* suppliant, petitioner.
Supplicantemente, [súpplíkántémén'té] *adv.* with entreaty.
Supplicare, [súpplíká're] *v. a.* to supplicate.
Supplicatore, [súpplíkátó'ré] *m.* suppliant, petitioner.
Supplicatrice [súpplíkátrí'tshé] *f.* (female) suppliant.
Supplicatorio, [súpplíkátó'ríó] *adj.* supplicatory.

Supplicazione, [súpplíkátsió´né] *f.* supplication.
Supplice, [súp´plítshé] *adj.* suppliant, submissive, humble.
Supplicemente[súpplítshémén´té] *adv.* humbly, submissively.
Supplichevole, [súpplíké´vólé] *adj.* suppliant, entreating.
Supplichevolmente, [súpplíkévolmén´té] *adv.* in a suppliant manner.
Supplicio, [súpplí´tshió] *m.* torture; punishment.
Supplimento, [súpplímén´tó] *m.* supplement, addition.
Supplire, [súpplí´ré] *v. a.* to supply; substitute.
Supplizio, [súpplí´tsió] *see* Supplicio.
Supponibile, [súppóní´bílé] *adj.* supposable, imaginable.
Supporre, [súppór´ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to suppose, substitute.
Suppositivo, [súppósití´vó] *adj.* supposed, supposititious.
Suppositiziamente, [súppósítítsiamén´té] *adv.* supposititiously.
Suppositizio, [súppósití´tsió] *adj.* supposititious.
Supposito, [súppô´sító] *m.* supposition, hypothesis.
Suppositorio, [súppósítô´rió] *m.* suppository.
Supposizione, [súppósítsió´né] *f.* supposition, hypothesis.
Supposta, [súppó´stá] *f.* (*med.*) suppository.
Supposto, [súppó´stó] *m.* supposition, supposal.
Suppressione, [súppréssió´né] *f.* suppression.
Supprimere, [súpprí´méré] *v. a. irr.* (*suppressi*; *suppresso*) to suppress; conceal.
Suppurabile, [súppúrábí´lé] *adj.* inclined to suppurate.
Suppuramento, [súppúrámén´tó] *m.* suppuration.
Suppurare, [súppúrá´ré] *v. n.* to suppurate.
Suppurativo, [súppúrátí´vó] *adj.* suppurative, digestive.
Suppurazione, [súppúrátsió´né] *f.* suppuration.
Supputare, [súppútá´ré] *v. a.* to suppute, reckon.
Supputazione, [súppútátsió´né] *f.* supputation, calculation.
Supremamente, [súprémámén´té] *adv.* supremely, highly.
Supremazia, [súprémátsí´á] *f.* supremacy.
Supremità, [súprémítà´] **Supremitade, Supremitate,** *f.* supreme authority.
Supremo, [súprê´mó] *adj.* supreme, pre-eminent.
Sur, [súr] for Sur, Sopra.
Sura, [sú´rá] *f.* calf of the leg.
Surale, [súrá´lé] *adj.* sural.
Surcolo, [súrkó´ló] *see* Sorcolo.
Surerogazione, [súrérógátsió´né] *f.* supererogation.
Surgere, [súr´jéré] *v. n. irr.* (*sursi*; *surto*) to rise; come out; begin.
Surressione, [súrréssió´né] *f.* resurrection; Easter, heedlessness.
Surrettiziamente, [súrréttítsiámén´té] *adv.* subreptitiously.
Surrettizio, [súrrétti´tsió] *adj.* subreptitious.
Surrezione, [súrrétsió´né] *see* Surressione.
Surrisione, [súrrísió´né] *f.* malicious grin.
Surrogamento, [súrrógámén´tó] *m. see* Surrogazione.
Surrogare, [súrrógá´ré] *v. a.* to surrogate, substitute.
Surrogazione, [súrrógátsió´né] *f.* surrogation, substitution.
Suscettibile, [súshétti´bílé] *adj.* susceptible.
Suscettibilità, [súshéttíbílítà´] *f.* susceptibility.
Suscettivo, [súshétti´vó] *adj.* susceptible.
Susceziono, [súshétsió´né] *f.* susception, reception.
Suscitamento, [súshítámén´tó] *m.* suscitation; resurrection.
Suscitare, [súshitá´ré] *v. a.* to raise up, rouse; revivify; excite; SUSCITARSI, *v. r.* to resuscitate, revive.
Suscitatore, [súshítátó´ré] *m.* reviver; instigator.
Susina, [súsí´ná] *f.* plum.
Susinetta, [súsinét´tá] *f.* small plum.
Susino, [súsí´nó] *m.* plum-tree.
Suso, [sú´só] for Su, Sopra.
Susornione, [súsórnió´né] and **Sornione,** [sórnió´né] *m.* sullen reserved man.
Suspensione, [súspénsió´né] *f.* suspension, interruption.
Suspensivamente, [súspénsívámén´té] *adv.* in suspense, in doubt.
Suspensivo, [súspénsivó] *adj.* suspensive; prohibiting.
Suspicare, [súspíká´ré] *v. a.* to suspect, doubt.
Suspingere, [súspíngé´ré] *see* sospingere.
Suspirare, [súspírá´ré] *see* Sospirare.
Suspizione, [súspítsió´né] *f.* suspicion, distrust.
Sussannare, [sússánná´ré] *v. a.* to deride, scoff at.
Sussecivo, [sússétshí´vó] *adj.* *tempo* -, leisure time.
Sussecutivo, [sússékútí´vó] *see* Sussequente &c.
Sussequente, [sússékuên´té] *adj.* subsequent, consecutive.
Sussequentemente, [sússékuéntémén´té] *adv.* subsequently; in train.
Sussequenza, [sússékuên´dsá] *f.* subsequence, consequence.
Sussi, [súsí´sí] *m.* a childish game; *essere il sussi*, to be the butt of the company.
Sussidenza, [sússídén´dsá] *f.* subsidence, sediment, dregs, *pl.*
Sussidiare, [sússídiá´ré] *v. a.* to subsidise.
Sussidiariamente, [sússídiáriámén´té] *adv.* subsidiarily.
Sussidiario, [sússídiá´rió] *adj.* subsidiary, auxiliary.
Sussidiatore, [sússídiátó´ré] *m.* helper, assistant.
Sussidio, [sússí´dió] *m.* subsidy, help; suggestion.
Sussiego, [sússíê´gó] *m.* gravity, imposing air.
Sussistenza, [sússístên´tsá] *f.* subsistence, existence; essence; livelihood, food.
Sussistere [sússí´stéré] *v. n. irr.* (*see* Assistere) to subsist; exist, be.
Sussolano, [sússólá´nó] *m.* east-wind.
Susta, [sú´stá] *f.* packing-cord; spring; *esser in* -, to be up and doing.
Sustantificamente, [sústántífikámén´té] *adv.* substantially, nutriciously.
Sustantifico, [sústántífí´kó] *adj.* substantial, nutricious.
Sustantivamente, [sústántívámén´té] *adv.* substantively.
Sustantivo, [sústántí´vó] *adj.* substantive, substantial.
Sustanza, [sústán´dsá] **Sustanzia,** [sústán´dsiá] *f.* substance, matter; body; *in* -, upon the whole; SUSTANZE, *pl.* property, wealth.
Sustanziale, [sústántsiá´lé] *adj.* substantial, essential.
Sustanzialità, [sústántsiálítà´] **Sustanzialitade, Sustanzialitate,** *f.* substantiality.
Sustanzialmente, [sústántsiálmén´té] *adv.* substantially, really.
Sustanziarsi, [sústántsiár´sí] *v. r.* to assume substance.
Sustanzievole, [sústántsié´vólé] **Sustanzioso,** [sústántsió´só] *adj.* substantial; advantageous.
Sustentazione, [sústéntátsió´né] *f.* support; maintenance; food.
Sustituire, [sústítúí´ré] *v. a.* to substitute, surrogate.
Sustituto, [sústítú´tó] *m.* substitute; surrogate; proxy.
Sustituzione, [sústítútsió´né] *f.* *see* Sostituzione.
Susurrare, [súsúrrá´ré] *v. n.* to murmur, whisper.
Susurratore, [súsúrrátó´ré] *m.* murmurer, slanderer.

Susurrazione, [súsúrrátsió´né] *f.* **Susurrio,** [súsúr´rió] **Susurro,** [súsúr´ró] *m.* murmur, whisper; calumny.
Susurrone, [súsúrró´né] *m.* great grumbler.
Sutterfugere, [súttérfú´jéré] *v. n.* to evade, avoid.
Sutterfugio, [súttérfú´jió] *m.* subterfuge, evasion.
Suttrarre, [súttrár´ré] *see* Sottrarre &c.
Sutura, [sútú´rá] *f.* suture (of the skull).
Suverato, [súvérá´tó] *adj.* made of cork; soled with cork.
Suvero, [sú´véró] *m.* cork; cork-tree.
Suvversione, [súvvérsió´né] *see* Sovversione.
Suvvertire, [súvvértí´ré] *v. a.* to subvert, ruin.
Suzzacchera, [súdsák´kérá] *f.* oxycrate; trouble, anxiety.
Suzzamento, [súdsámén´tó] *m.* drying up, withering; wasting.
Suzzare, [súdsá´ré] *v. a. & n.* to dry up, wither; waste.
Suzzatore, [súdsátó´ré] *m.* drier; waster.
Suzzo, [sú´dsó] *adj.* dry, dried up, withered; lean.
Svagamento, [svágámén´tó] *m.* distraction, wandering thoughts, *pl.*
Svagare, [svágá´ré] *v. a.* to divert from, distract; disturb, interrupt; SVAGARSI, *v. r.* to unbend one's mind; be distracted.
Svago, [svá´gó] *m.* recreation.
Svagolare, [svágólá´ré] *v. a.* to distract.
Svaligiare, [sválíjá´ré] *v. a.* to take out of one's valise, unpack; rob a person of his all.
Svampare, [svámpá´ré] *v. n.* to go out, be extinguished.
Svanare, [sváná´ré] *v. a. hat.* to pluck off the hair.
Svanevole, [svánévó´lé] *adj.* apt to vanish.
Svanimento, [sváníménʼtó] *m.* fainting away; swoon, fainting-fit.
Svanire, [svání´ré] *v. n.* to vanish, disappear; fade away, fail; SVANIRSI, *v. r.* to humble one's self.
Svanizione, [svánítsió´né] *f.* vanishing, disappearing.
Svantaggio, [svántá´djó] *m.* disadvantage, detriment.
Svantaggiosamente, [svántádjósámén´té] *adv.* disadvantageously.
Svantaggioso, [svántádjó´só] *adj.* disadvantageous.
Svaporabile, [svápórá´bílé] *adj.* evaporable, exhalable.
Svaporamento, [svápórámén´tó] *m.* evaporation, exhalation.
Svaporare, [svápórá´ré] *v. a.* to evaporate, exhale; vent; SVAPORARSI, *v. r.* to go off in vapor; vanish.
Svaporazione, [svápórátsió´né] *f.* **Svapore,** [svápó´ré] *m.* evaporation, vapor.
Svariamento, [sváriámén´tó] *m.* variety; frenzy, fury.
Svariare, [sváriá´ré] *v. n.* to vary, change, differ.
Svariatamente, [sváriátámén´té] *adv.* differently, separately.
Svariato, [sváriá´tó] *adj.* variegated, different.
Svario, [svá´rió] *adj.* various, different; variegated; -, *m.* variety, difference, diversity.
Svarione, [svárió´né] *m.* great absurdity, great fault.
Svecchiare, [svékkiá´ré] *v. a.* to renew, reform.
Svegghiamento, [svéghiámén´tó] &c., *see* Svegliamento &c.
Sveglia, [své´l'á] *f.* wooden horse (for torture); alarm-watch, alarm-bell.
Svegliamento, [svél'ámén´tó] *m.* awaking, rousing.
Svegliare, [svél'á´ré] *v. a.* to awake, arouse; stimulate, animate; SVEGLIARSI, *v. r.* to awake; get attentive.
Svegliatezza, [svél'átét´sá] *f.* vivacity, liveliness.
Svegliato, [svél'á´tó] *adj.* sprightly; clever.
Svegliatojo, [svél'átó´yó] *m.* alarm-watch, alarm-bell.
Svegliatore, [svél'átó´ré] *m.* awaker; boots (at an inn).
Svegliere, [své´l'éré] *see* Svellere.
Sveglierino, [svél'éri´nó] *m.* alarm-clock, alarum.
Sveglievole, [svél'é´vólé] *adj.* easily awaked.
Sveglimento, [svél'ímén´tó] *see* Svellimento.
Svelamento, [svélámén´tó] *m.* unveiling, discovery.
Svelare, [svélá´ré] *v. a.* to unveil, discover, disclose; SVELARSI, *v. r.* to open one's mind to.
Svelatamente, [svélátámén´té] *adv.* openly, without disguise.
Svelenare, [svéléná´ré] *v. a.* to take away poison; SVELENARSI, *v. r.* to exhale one's venom; vent one's spite.
Svelenire, [svélení´ré] *v. a.* to appease, mitigate.
Svellere, [své´léré] *v. a. irr.* (*svelsi; svelto*) to pull up, root out. (uprooting.
Svellimento, [svéllímén´tó] *m.*
Sveltezza, [svéltét´sá] *f.* agility, nimbleness, swiftness.
Sveltire, [svélti´ré] *v. n.* to be lithe.
Svelto, [svél´tó] *adj.* easy, nimble; quick; active, lively; ready; sharp.
Svenamento, [svénámén´tó] *m.* cutting of a vein.
Svenare, [svéná´ré] *v. a.* to cut a vein; broach a cask.
Svenatura, [svénátú´rá] *f.* slight notching in hatchets, &c.
Svenenare, [svénéná´ré] *see* Svelenare.
Svenevolaggine, [svénévólá´djiné] *see* Svenevolezza.
Svenevole, [svéné´vólé] *adj.* disagreeable, ungraceful, awkward, mawkish.
Svenevolezza, [svénévólét´sá] *f.* ungainliness, disagreeableness, clownishness.
Svenevolmente, [svénévólmén´té] *adv.* ungracefully, awkwardly.
Svenevolone, [svénévóló´né] *adj.* very disagreeable.
Svenimento, [svénímén´tó] *m.* fainting-fit, swoon.
Svenire, [svéni´ré] *v. n. irr.* (*see* Venire) to faint away, swoon.
Sventare, [sventá´ré] *v. a.* to ventilate; winnow; - *un disegno,* to discover a design; - *una mina,* to countermine; - *la vena,* to open a vein.
Sventato, [sventá´tó] *adj.* giddy.
Sventolamento, [sventólámén´tó] *m.* fanning; flapping.
Sventolare, [sventólá´ré] *v. a.* to winnow, fan; flap; -, *v. n.* to fly about, flutter; SVENTOLARSI, *v. r.* to fan one's self; wave or flap in the air, flutter.
Sventrare, [sventrá´ré] *v. a.* to gut, disembowel; eat immoderately; run through the belly.
Sventrata, [sventrá´tá] *f.* a belly-full.
Sventura, [sventú´rá] *f.* misfortune, disaster.
Sventuratamente, [sventúrátámén´té] *adv.* unfortunately.
Sventurato, [sventúrá´tó] **Sventuroso,** [sventúró´só] *adj.* unfortunate, fatal; sad.
Svenuto, [svénú´tó] *adj.* extenuated, faint; dejected, weak.
Sverdire, [svérdí´ré] *v. n.* to lose green, become arid (said of trees &c.).
Svergheggiare, [svérghédjá´ré] *v. a.* to twig, switch, scourge.
Sverginamento, [svérjínámén´tó] *m.* deflowering.
Sverginare, [svérjiná´ré] *v. a.* to deflower. (*m.* ravisher.
Sverginatore, [svérjínátó´ré]
Svergogna, [svérgó´n'á] *f.* affront, insult; contempt.
Svergognamento, [svérgón'ámén´tó] *m.* effrontery, impudence, insolence.

Svergognare, [svérgón'á'ré] *v. a.* to disgrace, shame; violate; SVERGOGNARSI, *v. r.* to be ashamed, blush.
Svergognataggine, [svérgón'átá'djíné] *see* Svergognatezza.
Svergognatamente, [svérgón'átámén'té] *adv.* impudently, boldly.
Svergognatezza, [svérgón'átét'sá] *f.* effrontery, boldness, insolence.
Svergognato, [svérgón'á'tó] *adj.* disgraced; bold.
Svergognosamente, [svérgón'ósámén'té] *see* Svergognatamente.
Svernamento, [svérnámén'tó] *m.* wintering; warbling.
Svernare, [svérná'ré] *v. n.* to winter, pass the winter; warble.
Sverre, [svêr'ré] *see* Svellere.
Svertare, [svértá'ré] *v. a.* to empty (nets); blab out.
Sverza, [svêr'tsá] *f.* chip, splinter (of wood); cabbage; kind of sweet white wine.
Sverzare, [svértsá'ré] *v. a.* to stop with chips; -*v. n.* to split.
Svesciare, [svéshá'ré] *v. a.* to divulge secrets (*vulgarism*).
Svesciatore, [svéshátó'ré] *m.* a divulger of secrets, tatler.
Svestire, [svésti'ré] *v. a.* to take off one's clothes, undress; SVESTIRSI, *v. r.* to undress one's self.
Svettamento, [svéttámén'tó] *m.* taking off the tops of trees.
Svettare, [svéttá'ré] *v. a.* to lop off the tops of trees; SVETTARSI, *v. r.* to wave, undulate.
Svezzare, [svétsá'ré] *v. a.* to wean, disaccustom; SVEZZARSI, *v. r.* to wean one's self from; abstain from.
Sviamento, [sviámén'tó] *m.* deviation; error.
Sviare, [sviá'ré] *v. a.* to lead astray; misguide; make an error; - *un colpo*, to parry a thrust; - *uno dallo studio*, to turn one away from his studies; -, *v. n.* SVIARSI, *v. r.* to go astray, deviate; forsake.
Sviatore, [sviátó'ré] *m.* misleader, seducer, evil-counsellor.
Svignare, [svín'á'ré] *v. n.* to (slip off, decamp.
Svigorire, [svígóri'ré] *v. a.* to weaken.
Svilimento, [svílimén'tó] *m.* abasement, contempt.
Svilire, [svíli'ré] *v. a.* to abase; undervalue.
Svilitivamente, [svílítívámén'té] *adv.* in a subdued manner.
Svillaneggiamento, [svillánédjámén'tó] *m.* insulting, invective.
Svillaneggiare, [svíllánédjá'ré] *v. a.* to insult, abuse; SVILLANEGGIARSI, *v. r.* to abuse one another.
Svillaneggiatore, [svíllánédjátó'ré] *m.* reviler, blackguard.
Svilleggiare, [svíllédjá'ré] *v. n.* to return into the city.
Sviluppamento, [svílúppámén'tó] *m.* unfolding, development.
Sviluppare, [svílúppá'ré] *v. a.* to unfold; develop; explain; SVILUPPARSI, *v. r.* to extricate one's self.
Sviluppo, [svílúp'pó] *m.* development; elucidation.
Svinare, [svíná'ré] *v. a.* to draw off new wine.
Svinatore, [svínátó'ré] *m.* drawer off of new wine.
Svinatura, [svínátú'rá] *f.* drawing off new wine.
Svincigliare, [svíntshíl'á'ré] *v. a.* to beat with a switch.
Svincolamento, [svínkólámén'tó] *m.* loosing, unshackling.
Svincolare, [svinkólá'ré] *v. a.* to detach, unshackle.
Svisare, [svísá'ré] *v. a.* to scratch the face; disfigure.
Svisceramento, [svíshérámén'tó] *m.* emboweling, gutting.
Sviscerare, [svíshérá'ré] *v. a.* to embowel, gut.
Svisceratamente, [svíshérátámén'té] *adv.* tenderly, passionately.
Svisceratezza, [svíshérátét'sá] *f.* fondness, affection.
Sviscerato, [svíshérá'tó] *adj.* gutted, eviscerated; tender, passionate, cordial, sincere; *amico* -, *m.* bosom-friend.
Svisceratore, [svíshérátó'ré] *m.* eventerator.
Svista, [sví'stá] *f.* oversight, mistake.
Svitare, [svítá'ré] *v. a.* to unscrew.
Sviticchiare, [svítíkkiá'ré] *v. a.* to disentwine, undo; tear off.
Svituperare, [svítúpérá'ré] *v. a.* to defame, blame.
Svivagnataccio, [svíván'átá'tshó] *adj.* very foolish.
Svivagnato, [svíván'á'tó] *adj.* foolish, silly.
Sviziare, [svítsiá'ré] *v. a.* to cure of defects, correct faults.
Svogliare, [svól'á'ré] *v. a.* to disgust, dishearten, render indifferent; deter; SVOGLIARSI, *v. r.* to become disgusted, grow indifferent; get out of conceit with.
Svogliataggine, [svól'átá'djíné] *f.* disgust, weariness, ennui.
Svogliatamente, [svól'átámén'té] *adv.* fastidiously, carelessly.
Svogliatello, [svól'átê'ló] *adj.* rather disinclined.
Svogliatezza, [svól'átét'sá] *see* Svogliataggine.
Svogliato, [svól'á'tó] *adj.* disgusted, averse, loathing; weary.
Svogliatura, [svól'átú'rá] *f.* unwillingness.
Svolacchiare, [svólákkiá'ré] *see* Svolazzare.
Svolamento, [svólámén'tó] *m.* flying, flight.
Svolare, [svólá'ré] *v. n.* to fly, soar.
Svolazzamento, [svólátsámén'tó] *m.* fluttering.
Svolazzare, [svólátsá'ré] *v. n.* to flutter, flap; fly about.
Svolazzatojo, [svólátsátó'yó] *adj.* *cervello* -, unsteady brain.
Svolazzatore, [svólátsátó'ré] *m.* he that flutters.
Svolazzio, [svólátsí'ó] **Svolazzo,** [svólá'tsó] *m.* flying, fluttering; undulation.
Svolazzo, [svólá'tsó] *m.* fluttering; flourishing in writing.
Svolere, [svólé'ré] *v. a. irr.* (*see* Volere) to be unwilling, refuse.
Svolgere, [svôl'jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to unfold, develope; elucidate; dissuade.
Svolta, [svôl'tá] *f.* **Svoltamento,** [svóltámén'tó] *m.* turn, turning, winding; bending.
Svoltare, [svóltá'ré] *v. a.* to bend, crook; unwrap; turn aside, dissuade.
Svoltatore, [svóltátó'ré] *m.* he that unfolds; that persuades.
Svoltatura, [svóltátú'rá] *f.* winding, turn; pleat.
Svolticchiarsi, [svóltíkkiár'sí] *v. r.* to twist, writhe.
Svoltura, [svóltú'rá] *f.* winding, turn; fold, pleat.
Svolvere, [svôl'véré] *v. a. irr.* (*see* Volvere) to unfold; dissuade.

T.

T, has the same sound in Italian as in English.
Tabaccajo, [tábákká'yó] *m.* seller of tobacco and snuff, tobacconist.
Tabaccato, [tábákká'tó] *adj.* smelling of tobacco; besmeared with snuff.
Tabacchiera, [tábákkié'rá] *f.* (snuff-box

Tabacchino, [tábákkí'nó] *m.* retailer of tobacco and snuff.
Tabacchista, [tábákkí'stá] *m.* snuff-taker (little used).
Tabacco, [tábák'kó] *m.* tobacco; snuff; *presa di* -, pinch of snuff.
Taballo, [tábál'ló] and **Timballo**, [tímbál'ló] *m.* kettle-drum; tymbal.
Tabano, [tábá'nó] *adj.* slanderous, satirical.
Tabarraccio, [tábárrá'tshó] *m.* old patched cloak.
Tabarrino, [tábárrí'nó] *m.* small cloak.
Tabarro, [tábár'ró] *m.* cloak, great coat.
Tabarrone, [tábárró'né] *m.* very large cloak.
Tabe, [tá'bé] *f.* rottenness, putrefaction.
Tabefatto, [tábéfát'tó] *adj.* rotten; putrid.
Tabella, [tábê'lá] *f.* small table, votive offering; rattle, clapper; *fig.* blab, chatterer.
Tabellario, [tábéllá'ríó] *m.* letter-carrier; messenger.
Tabellionato, [tábélliónà'tó] *m.* notary's device.
Tabellione, [tábéllíó'né] *m.* notary; scribe.
Tabernacoletto, [tábérnákólét'tó] *m.* small chapel.
Tabernacolo, [tábérná'kóló] *m.* tabernacle, chapel.
Tabì, [tábì'] *m.* tabby (silk).
Tabido, [tá'bídó] *adj.* tabid; consumptive.
Tabifico, [tábí'fíkó] *adj.* putrefactive.
Tabulario, [tábúlá'ríó] *m.* archive.
Tacca, [ták'ká] *f.* notch; gap; blemish, spot; size, stature, cut.
Taccagneria, [tákkán'érí'á] *f.* sordid avarice, stinginess.
Taccagno, [tákká'n'ó] *adj.* sordid, covetous.
Taccagnone, [tákkán'ó'né] *m.* great miser, pinch-penny.
Tattamacca, [táttámák'ká] *f.* a kind of yellowish semi-transparent resin.
Taccare, [tákká'ré] *v. a.* to notch.
Taccato, [tákká'tó] *adj.* spotted, speckled.
Taccherella, [tákkérê'lá] *f.* little notch; little spot, little stain; little defect.
Tacchina, [tákkí'ná] *f.* turkey-hen.
Tacchino, [tákkí'nó] *m.* turkey-cock.
Taccia, [tá'tshá] *f.* stain, blot, spot; blemish, defect.
Tacciare, [tátshá'ré] *v. a.* to tax; blame, accuse.
Taccio, [tá'tshó] *m.* *fare un* -, to end, make an end (*see* Tacere).
Tacco, [ták'kó] *m.* bit of leather, heel-piece.
Taccola, [ták'kólá] *f.* jack-daw, magpie; chatterer; trick, trifle.
Taccolare, [tákkólá'ré] *v. n.* to chatter, prate.
Taccolata, [tákkólá'tá] and **Taccoleria**, [tákkólé'riá] *f.* chat, prate, prattling.
Taccolevole, [tákkólé'vólé] *adj.* chirping. (said of crickets).
Taccolino, [tákkólí'nó] *m.* coarse cloth; chatterer.
Taccolo, [ták'kóló] *m.* sport, play, diversion; embarrassment, confusion.
Tacconcino, [tákkóntshí'nó] *m.* bit of leather, heel-piece.
Taccone, [tákkó'né] *m.* (*shoe.*) piece of leather.
Taccuino, [tákkúí'nó] *m.* pocket-book, memorandum-book.
Tacere, [tátshé'ré] *v. a. irr.* (*taccio, taci, tace* &c.; *tacqui; taciuto*) to conceal, pass over in silence; hide; -, *v. n. irr.* to be silent, keep silence; be quiet; -, *m.* silence; secret.
Tacibile, [tátshí'bílé] *adj.* to be kept secret.
Tacimento, [tátshímén'tó] *m.* silence; secret.
Tacitamente, [tátshítámén'té] *adv.* tacitly, silently; secretly.
Tacito, [tá tshító] *adj.* tacit, silent.
Taciturnamente, [tátshítúrnámén'té] *adv.* silently, taciturnly.
Taciturnità, [tátshítúrnítà'] **Taciturnitade**, **Taciturnitate**, *f.* taciturnity, silence.
Taciturno, [tátshítúr'nó] *adj.* taciturn, silent; pensive.
Tafano, [táfá'nó] *m.* ox-fly, gad-fly.
Tafferia, [táffér'á] *f.* wooden hand-bowl; kneading trough.
Tafferugia, [tátférú'já] **Tafferuglio**, [tátférú'l'ó] *m.* uproar, quarrel.
Taffettà, [táfféttà'] *m* taffetas.
Taffiare, [táffiá'ré] *v. a.* to stuff; gormandize.
Taffio, [táf'fió] *m.* a great spread.
Taglia, [tá'l'á] *f.* cutting; slaughter, carnage; tax, impost; ransom; alliance; stature, size, form; condition; *di mezza* -, middle-sized.
Tagliabile, [tál'á'bílé] *adj.* scissible.
Tagliaborse, [tál'ábór'sé] *m.* cut-purse, pickpocket.
Tagliacantoni, [tál'ákántó'ní] *m.* cut-throat, ruffian.
Tagliacerchio, [tál'átshér'kió] *m.* the sharp leg of a pair of compasses.
Taglialegna, [tál'álé'n'á] *m.* wood-cutter, wood-cleaver.
Tagliamare, [tál'ámá'ré] *m* *mar.* cut-water.
Tagliamento, [tál'ámén'tó] *m* cutting, slaughter.
Tagliapietre, [tál'ápiê'tré] *m.* stone-cutter.
Tagliare, [tál'á'ré] *v. a.* to cut, cut off; carve, fell; part, divide; cheat; - *le calze*, to slander; - *le capriole*, to cut capers.
Tagliata, [tál'á'tá] *f.* cut; slaughter; boast.
Tagliatelli, [tál'átê'lí] and **Tagliatini**, [tál'átí'ní] *m. pl.*, ribbon-vermicelli, *pl.*
Tagliatore, [tál'ató're] *m.* cutter.
Tagliatura, [tál'átú'rá] *f.* cutting; incision, slash.
Taglieggiare, [tál'édjá're] *v. a.* to set a price on one's head; assess.
Tagliente, [tál'ên'té] *adj.* cutting, sharp; keen; satirical.
Taglientemente, [tál'éntémén'té] *adv.* cuttingly; keenly.
Tagliere, [tál'é're] **Tagliero**, [tál'é'ró] *m.* trencher.
Tagliettino, [tál'éttí'nó] *m.* slight cut.
Taglio, [tá'l'ó] *m.* edge; cut; wound; shape, size, figure; opportunity; *cadere in* -, to suit one's purpose; *mettere al* - *della spada*, to put to the sword; *vendere a* -, to sell by the slice.
Taglione, [tál'ó'né] and **Talione**, [tálió'né] *m.* retaliation, like for like.
Tagliuola, [tál'ô'lá] *f.* trap, snare.
Tagliuolo, [tál'ô'ló] *m.* small slice; chisel.
Tagliuzzamento, [tál'útsámén'tó] *m.* mincing, hashing.
Tagliuzzare, [tál'útsá're] *v. a.* to mince, hash.
Talamo, [tá'lámó] *m.* (*poes.*) nuptial bed.
Talari, [tálá'ri] *m. pl.*, (*myth.*) winged sandals of Mercury, *pl.*
Talchè, [tálkè'] *conj.* so that.
Talco, [tál'kó] *m.* talc, isinglass-stone.
Tale, [tá'lé] *adj.* such, like; - *che*, so that, insomuch that; *il Signor* -, Mr. such a one.
Talea, [tálé'á] *f.* stock, graft.
Talentaccio, [tálentá'tshó] *m.* mischievous talent.
Talentare, [tálentá're] *v. n.* to please, be to one's taste, be agreeable.

Talento, [tálên´tó] *m.* inclination, wish, desire; fancy; talent, gift, ability; *a vostro mal* -, in spite of you; *uomo di* -, man of talent

Talia, [tá´lia] *f.* Thalia.

Talismano, [tálísmá´nó] *m.* talisman.

Tallero, [tállé´ró] *m.* thaler.

Tallire, [tállí´ré] *v. n.* to run to seed.

Tallo, [tál´ló] *m.* stalk, sprout; graft; slip; *rimettere il* -, to bring forth again.

Tallone, [tállo´né] *m.* heel, heel-bone.

Talmente, [tálmén´té] *adv.* so, so much, in such a manner.

Talmudde, [tálmúd´dé] and **Talmude,** [tálmú´dé] Talmud.

Talmudista, [tálmúdí´stá] *m.* commentator on the Talmud.

Talo, [tá´ló] *m.* a kind of die.

Talora, [tálo´rá] *adv.* sometimes, now and then.

Talpa, [tál´pá] **Talpe,** [tál´pé] *f.* mole.

Taluno, [tálú´nó] *pron.* somebody, some.

Talvolta, [tálvôl´tá] *adv.* sometimes, now and then.

Tamanto, [támán´tó] *adj.* so great, so large.

Tamarindo, [támárín´dó] *m.* tamarind.

Tamarisco, [támárís´kó] *m.* tamarisk. (pastime.

Tambascia, [támbá´shá] *f.* sport,

Tambellone, [támbéllo´né] *m.* large brick; dolt.

Tamburaccio, [támbúrá´tshó] *m.* large old drum.

Tamburagione, [támbúrájó´né] *f.* accusation, impeachment.

Tamburare, [támbúrá´ré] *v. a.* to accuse, impeach.

Tamburello, [támbúrê´ló] *m.* tabor, tabret.

Tamburetto, [támbúrét´tó] *m.* tambourine.

Tamburiere, [támbúríê´ré] *m.* drum-maker.

Tamburino, [támbúrí´nó] *m.* small drum; drummer, drummer-boy.

Tamburlano, [támbúrlá´nó] *m.* (*chym.*) recipient.

Tamburo, [támbú´ró] *m.* drum; trunk; barrel (of a watch).

Tambussare, [támbússá´ré] *v. a.* to bang, thump, strike.

Tamerice, [táméri´tshé] *m.* **Tamerigia,** [táméri´já] *f.* tamarisk.

Tamigiare, [támíjiá´ré] *v. a.* to sift.

Tampoco, [támpô´kó] *adv.* nomore, not even, nor yet, neither.

Tana, [tá´ná] *f.* den, cave; eye-hole; socket.

Tanaceto, [tánátshé´tó] *m. bot.* tansy.

Tanaglia, [táná´l´á] *f.* pincers, tweezers, *pl.*

Tanagliare, [tánál´á´ré] *v. a.* to torment with pincers, pinch.

Tanaglietta, [tánál´ét´tá] *f.* pliers; small pincers, *pl.*

Tanaglione, [tánál´ó´né] *m.* large pincers, *pl.*

Tanè, [tánè´] and **Taneto,** *m.* tawny, tan color.

Tanfanare, [tánfáná´ré] *v. a.* to beat; harass, torment.

Tanfo, [tán´fó] *m.* mouldy taste, mouldy smell.

Tangente, [tánjên´té] *adj.* tangent; touching.

Tangenza, [tánjên´dsá] *f.* touch; touching.

Tangere, [tán´jéré] *see* Toccare.

Tangeroso, [tánjéró´só] *adj.* delicate, exquisite, sensitive.

Tangherello, [tánghérê´ló] *adj.* rather rude.

Tanghero, [tán´ghéró] *m.* a rude coarse person.

Tangibile, [tánjí´bílé] *adj.* tangible, touchable.

Tangoccio, [tángô´tshó] *m.* stupid fellow, idiot.

Tantafera, [tántáfê´rá] **Tantaferata,** [tántáférá´tá] *f.* galimatias, nonsense.

Tantaleggiare, [tántálédjá´ré] *v. a.* to tantalize.

Tantinetto, [tántinét´tó] **Tantino,** [tántí´nó] *adj.* very little, least; -, *m.* very little bit, drop &c.; ever so little; moment.

Tanto, [tán´tó] *adj.* so much, as much, so many, as many; *un tant' uomo*, so great a man; - *o quanto*, ever so little; *da* -, so capable; so clever; *essere* -, to be sufficient; -, *adv.* so much, to that degree; only, but; *a* -, *di* -, so, to such a degree; *di* - *in* -, from time to time; *in* -, in the mean time; *non* -, not only, notwithstanding; *per* -, however, nevertheless; *a* - *per* -, at this rate; - *per uno*, so much a piece.

Tantochè, [tántókè´] *conj.* as long as, so that, insomuch, until.

Tantolino, [tántólí´nó] *m.* very small piece, very little bit.

Tantosto, [tántó´stó] *adv.* immediately, presently.

Tapinamente, [tápínámén´té] *adv.* miserably, wretchedly.

Tapinare, [tápíná´ré] *v. n.* to lead a dog's life; TAPINARSI, *v. r.* to grieve much, fret, repine.

Tapinello, [tápínê´ló] *adj.* poor, miserable.

Tapinità, [tápínítá´] *f.* wretchedness, meanness.

Tapino, [tápí´nó] *adj.* wretched, miserable, mean.

Tappa, [táp´pá] *f.* mart; storehouse; place of sale.

Tappare, [táppá´ré] *v. a.* to bar, shut.

Tappata, [táppá´tá] *m.* drum, (said sportively).

Tappeto, [táppé´tó] *m.* carpet, cover, covering; *mettere sul* -, to propose, introduce.

Tappezzare, [táppétsá´ré] *v. a.* to hang with tapestry, hang with paper.

Tappezzeria, [táppétsérí´á] *f.* tapestry, hangings, *pl.*

Tappezziere, [táppétsiê´ré] *m.* upholsterer, tapestry-maker; paper-hanger.

Tappo, [táp´pó] *m.* bung; (*mar.*) shot-plug.

Tara, [tá´rá] *f.* tare, waste (of goods).

Tarabuso, [tárábú´só] *m.* bittern.

Taradore, [tárádó´ré] *m.* vine-fretter.

Tarando, [tárán´dó] *m.* reindeer.

Tarantella, [tárántê´lá] *f.* tarantula.

Tarantello, [tárántê´ló] *m.* overmeasure, overweight.

Tarantola, [tárán´tólá] *f.* tarantula (spider).

Tarantolato, [tárántólá´tó] *adj.* bitten by a tarantula.

Tarapatà, [tárá´pátá] *f.* a sound imitative of the drum.

Tarare, [tárá´ré] *v. a.* to deduct the tare, abate, discount.

Taratore, [tárátó´ré] *m.* one that deducts.

Tarchiato, [tárkiá´tó] *adj.* strong-limbed, sturdy (*vulgarism*).

Tardamente, [tárdámén´té] *adv.* tardily, slowly.

Tardamento, [tárdámén´tó] *m.* delay, suspension.

Tardantemente, [tárdántémén´té] *adv.* with slowness, with delay.

Tardanza, [tárdán´dsá] *f.* delay, stay, dilatoriness, tardiness.

Tardare, [tárdá´ré] *v. a.* to retard, put off, delay; arrest; hinder; -, *v. n.* to tarry, stay, loiter; grow late; *il mio orinolo tarda*, my watch goes too slow.

Tardetto, [tárdét´tó] *adj.* rather slow, a little slow; -, *adv.* a little late.

Tardezza, [tárdét´sá] *f.* slowness; dilatoriness.

Tardi, [tár´dí] *adv.* late; slowly, sluggishly; *al più* -, at the latest; *tosto o* -, sooner or later; *si fa* -, it is getting late.

Tardità, [tárdítà'] **Tarditade, Tarditate**, *f.* slowness, indolence.
Tardivo, [tárdí'vó] *adj.* late, tardy; slow.
Tardo, [tár'dó] *adj.* slow, lazy; late, tardy; dull, heavy; *ora tarda*, *f.* late hour.
Targa, [tár'gá] *f. poes.*, target, buckler.
Targata, [tárgá'tá] *f.* blow with a target.
Targhetta, [tárghét'tá] *f.* small target.
Targone, [tárgó'né] *m.* large target.
Tariffa, [táríf'fá] *f.* tariff, price, assessment, list of prices.
Tarisca, [táris'ká] *f.* eating together; social repast, love-feast.
Tarlare, [tárlá'ré] *v. n.* to get worm-eaten.
Tarlatura, [tárlátú'rá] *f.* worm-eating, worm-holes, *pl.*
Tarlo, [tár'ló] *m.* wood-worm, moth.
Tarma, [tár'má] *f.* wood-louse, milleped.
Tarmato, [tármá'tó] *adj.* worm-eaten.
Taroccare, [tárókká'ré] *v. n.* to bluster; fume, rage (*vulgarism*).
Tarocchi, [tárô'kí] *m. pl.* sort of chequered cards.
Tarpano, [tárpá'nó] *adj.* rude, rustic.
Tarpare, [tárpá'ré] *v. a.* to clip the wings; paralize; deduct a sum.
Tarpigna, [tárpí'n'á] **Tarpina**, [tárpí'ná] *f.* (*bot.*) monk's rhubarb.
Tarsia, [ársí'á] *f.* inlaid work, chequered work; niggard (*vulgarism in the last meaning*).
Tarsiare, [ársiá'ré] *see* Intarsiare.
Tarso, [tár'só] *m.* white Tuscan marble.
Tartagliare, [tártál'á'ré] *v. a.* & *n.* to stutter, stammer.
Tartaglione, [tártál'ó'né] *m.* stutterer, stammerer.
Tartana, [tártá'ná] *f.* tartane (vessel).
Tartanone, [tártánó'né] *m.* net for catching small fish.
Tartara, [tár'tárá] *f.* sort of egg-pudding.
Tartareo, [tártá'réó] **Tartaresco**, [tártárés'kó] *adj.* hellish, infernal.
Tartarizzare, [tártárídsá'ré] *v. a.* to tartarize.
Tartaro, [tár'táró] *m.* Tartarus, hell: tartar.
Tartaroso, [tártáró'só] *adj.* tartarous, of tartar.
Tartaruga[tártárú'gá] *f.* tortoise, tortoise-shell.
Tartassare, [tártássá'ré] *v. a.* to beat, thrash; harass, abuse.
Tartufo, [tártú'fó] *m.* truffle.
Tasca, [tás'ká] *f.* pocket, pouch, satchet, wallet.
Tascata, [táská'tá] *f.* pocket-full, pouch-full.
Taschetta, [táskét'tá] *f.* **Taschetto**, [táskét'tó] *m.* small pocket, small satchel.
Tascone, [táskó'né] *m.* large pocket, large wallet.
Taso, [tá'só] *m.* tartar (salt).
Tassa, [tás'sá] *f.* tax, duty, impost; assessment, rate.
Tassagione, [tássájó'né] *f.* taxation, impost, tax.
Tassare, [tássá'ré] *v. a.* to tax, rate, assess; charge with, accuse; blame.
Tassativamente[tássátívámén'té] *adv.* precisely.
Tassativo, [tássátí'vó] *adj.* taxable.
Tassazione, [tássátsió'né] *f.* taxation; impost.
Tassellare, [tásséllá'ré] *v. a.* to tessellate, inlay.
Tasselletto, [tásséllét'tó] **Tassellino**, [tásséllí'nó] *m.* small anvil.
Tassello, [tássê'ló] *m.* collar; square.
Tassetto, [tássêt'tó] *m.* small anvil, graver.
Tasseruolo[tásserô'ló] *m.* (*mar.*) shortening of a sail.
Tassia,[tá'sía] *f.* bastard turbith.
Tasso, [tás'só] *m.* yew-tree; badger.
Tassobarbasso,[tássóbárbás'só] *m.* (*bot.*) mullein.
Tasta, [tá'stá] *f.* (*surg.*) probe; lint; chagrin, ennui.
Tastame, [tástá'mé] *m. see* Tastatura.
Tastamento, [tástámén'tó] *m.* probing, sounding; touch, feeling, taction.
Tastare,[tástá'ré] *v. a.* to touch, handle; probe, sound; try, taste.
Tastata, [tástá'tá] *f. see* Tastamento.
Tastatina, [tástátí'ná] *f.* slight touch; little trial.
Tastatore, [tástátó'ré] *m.* he that touches or handles.
Tastatura, [tástátú'rá] *f.* finger-board, keys (of an organ), *pl.*
Tasteggiamento,[tástédjámén'tó] *m.* touching, feeling.
Tasteggiare, [tástédjá'ré] *v. a.* to touch, feel, handle.
Tastetta, [tásté'tá] *f.* small roll of lint, compress.
Tastiera, [tástié'rá] *f.* keys of an instrument, *pl.*
Tasto, [tá'stó] *m.* touch, feeling; tact; key (of an organ or piano-forte); *toccare un -*, to touch lightly upon a thing, probe; *toccare il - buono*, to strike into the quick, touch the right cord.
Tastolina, [tástolí'ná] *f.* (*surg.*) small lint, small dossil.
Tastone, [tástó'né] **Tastoni**, [tástó'ní] *adv.* groping; *andar -*, to grope along.
Tata, [tá'tá] *f.* sister (child's speech).
Tato, [tá'tó] *m.* brother (child's speech).
Tattamella, [táttámê'lá] *f.* chat, tittle-tattle.
Tattamellare, [táttámélla'ré] *v. n.* to prattle.
Tattera, [tát'térá] *f.* defect, imperfection, trifle.
Tattica, [tát'tíká] *f.* tactics, *pl.*
Tatto, [tát'tó] *m.* sense of feeling; touch, tact; finesse.
Tatusa, [tátú'sá] *f.* armadillo.
Taumaturgo, [táúmátúr'gó] *m.* worker of miracles.
Taunà,[táunà'] *f.* damaskeening.
Tauricida, [táúrítshí'dá] *m.* a slayer of bulls, matador.
Taurino, [táuri'nó] *adj.* of a bull.
Tauro, [táu'ró] *m.* bull; (*astr.*) Taurus.
Tautologia, [táutólójí'á] *f.* tautology.
Tautologico, [táutólô'jíkó] *adj.* tautological.
Taverna, [távêr'ná] *f.* public house, pot-house.
Tavernajo,[távérná'yó] *m.* landlord, innkeeper, tavern-keeper.
Taverniere,[távérníé'ré] *m.* pot-house-keeper; drunkard.
Tavola, [tá'vólá] *f.* table, board; counter; roll, register, fare; index; chess-board; *- danzante*, turning-table; *giuoco di poche tavole*, *m.* slight affair; *è in -*, dinner is on the table; *levare la -*, to take away; *levarsi da -*, to rise from table; *mettere la -*, to lay the cloth; *portare in -*, to serve up (dinner).
Tavolacciajo, [távólátshá'yó] *m.* wooden target-maker.
Tavolaccino, [távólátshí'nó] *m.* bailiff, beadle.
Tavolaccio, [távólá'tshó] *m.* wooden target.
Tavolare,[távólá'ré] *v. a.* to make a drawn game (at chess); floor.
Tavolata, [távólá'tá] *f.* table of guests.
Tavolato, [távólá'tó] *adj.* floored, wainscoted; -, *m.* wooden floor, wainscot; partition-wall.
Tavoleggiare, [távólédjá'ré] *v. a.* to place on the table; *v. n.* to remain long at table.
Tavolella, [távólé'lá] *f.* small draught-board, tablets, *pl.*
Tavolello, [távólê'ló] *m.* office, counting-house.

Tavoletta, [távólê´tá] *f.* small table, toilet; (*paint.*) pallet.
Tavoliere, [távóliê´ré] **Tavolieri,**[távóliê´ri]*m.*chess-board, draught board, card-table; gamester's bank.
Tavolina, [távolí´ná] *f.* small picture; little table.
Tavolino, [távolí´nó] *m.* little table.
Tavolone, [távóló´né] *m.* thick oak-plank; thick board; large table.
Tavolotto, [távólô´tó] *m.* rather large table.
Tavolozza,[távólô´tsá]*f.*(*paint.*) pallet, color-board.
Tavoluccia, [távólú´tshá] *f.* small table; tablet.
Tazza, [tá´tsá] *f.* cup; cup-full; flat tumbler; - *da tè*, tea-cup.
Tazzetta, [tátsét´tá] *f.* small cup; (*bot.*) daffodil, narcissus.
Tazzone, [tátsô´né] *m.* large cup, breakfast-cup; bowl.
Te, [té] *pron.* thee.
Tè, [tè] *m.* tea.
Teatrale, [téátrá´lé] *adj.* theatrical. (theatre.
Teatrino, [téátrí´nó] *m.* little
Teatro, [téá´tró] *m.* theatre.
Tecca, [té´ka] *f.* small spot; little defect.
Tecchire, [tékkí´ré] *v. n.* to thrive, shoot up.
Teccola, [té´kólá] *f.* very small spot.
Teccolina,[tékkolí´ná] *f.* slight defect, slight fault.
Tecnico,[tek´níkó]*adj.*technical.
Teco, [té´kó] *pron.* with thee.
Tecomeco, [tékóme´kó] *m.*backbiter, double-dealer; *a* -, tête-á-tête.
Teda, [té´dá] *f.* nuptial torch; larch-tree.
Teddeo, [téddê´ó] and **Tedeo,** [tédê´ó] *m.* Te-Deum (*hymn*).
Tediare, [tédiá´ré] *v. a.* to tire, tease, annoy.
Tedio, [té´dió] *m.* tediousness, weariness, ennui; *stare a* -, to be wearied; *tenere a* -, to tire out, fatigue.
Tediosamente, [tédiósámén´té] *adv.* tediously.
Tediosità,[tédiósità´]*f.*tediousness.
Tedioso, [tédió´só] *adj.* tedious, tiresome.
Tegamata, [tégámá´tá] *f.* stew-pan-full; blow with a pan.
Tegame, [tégá´mé] *m.* earthen stew-pan.
Tegamino, [tégámí´nó] *m.* small earthen stew-pan.
Tegghia, [té´ghiá] *f.* pie-dish; baking-pan.
Tegghina,[téghí´ná] **Tegghiuzza,** [téghiú´tsá]*f.*small baking-pan.
Teglia, [té´l´á] *see* Tegghia.
Tegliata,[tél´á´tá]*f.*baking pan-full.
Teglione,[tél´ó´né] *m.*large pie-dish, large baking-pan.
Tegnente, [tén´ên´té] *adj.* tenacious, viscous; stingy, sordid, mean.
Tegnenza,[tén´ên´dsá] *f.* tenacity, viscosity.
Tegola, [té´gólá] *f.* *see* Tegolo.
Tegolaja, [tégolá´yá] *f.* furnace for making tiles.
Tegolajo, [tégolá´yó] *m.* workman in a furnace.
Tegoletta, [tégolétt´á] *f.* **Tegoletto,** [tégolet´tó] **Tegolino,** [tégolí´nó] *m.* small tile.
Tegolo, [té´gólo] *m.* tile.
Teismo, [téí´smó] *m.* deism.
Teista, [téí´stá] *m.* deist.
Tela, [té´lá] *f.* cloth; linen; canvass; picture; - *d' oro*, gold-tissue; - *di ragno*, cobweb; spider's web.
Telaggio, [téladjió] *m.* quality of cloth; manner in which it is woven.
Telajetto,[télájét´tó]*m.*(*weav.*) small loom.
Telajo, [télá´yó] *m.* weaver's loom; painter's frame; printer's chase; barber's block.
Telaretto,[teláret´tó]*m.*(*print.*) small chase.
Telaro, [télá´ró] *see* Telajo.
Telaruolo, [télárô´ló] *m.*weaver, linen-draper; linen-merchant.
Telegrafia,[télégráfí´á] *f.* telegraphy.
Telegrafico, [télégrá´fíkó] *adj.* telegraphic, telegraphical.
Telegrafizzare, [télégráfídsá´ré] *v. a.* to telegraphize.
Telegrafo, [télé´gráfó] *m.* telegraph; - *elettrico*, electric telegraph.
Teleria, [télérí´á] *f.*linen-trade.
Telescopico, [téléskôpí´kó] *adj.* telescopic.
Telescopio, [téléskô´pió] *m.* telescope, spy-glass.
Teletta, [telét´tá] *f.* thin light cloth; silver-tissue.
Telo, [té´ló] *m.* breadth of cloth; extension. (arrow.
Telo, [tê´ló] *m.* (*poes.*) dart,
Telonio, [téló´nió] *m.* money-changer's counter.
Teluccia, [télú´tshá] *f.* bit of linen, piece of cloth.
Tema, [té´má] *f.* fear, apprehension; alarm.
Tèma, [tê´má] *m.* theme, thesis.
Temente, [témên´té] *adj.* fearful, timid.
Temenza, [témên´dsá] *f.* fear, apprehension.
Temerariamente, [témérárią-mén´té] *adv.* rashly, imprudently.
Temerario, [témérá´ríó] *adj.* rash, imprudent, inconsiderate.
Temere, [témé´ré] *v. a.* to fear, dread; hesitate.
Temerità,[témérità´]**Temeritade, Temeritate,** *f.* temerity, rashness.
Temibile,[témíbí´lé]*adj.*fearful, causing alarm.
Temo, [tê´mó] *m.* rudder, helm (*poes.*)
Temolo, [tê´móló] *m.* kind of river-trout.
Temoniere, [témóniê´ré] *see* Timoniere. (weather.
Tempaccio, [témpá´tshó] *m.*bad
Tempajuolo, [témpáyúo´ló] *m.* and *adj.* sucking pig.
Tempellata, [témpéllá´tá] *f.* **Tempello,** [témpéll´ó] *m.* tinkling, noise.
Tempellone, [témpélló´né] *m.* irresolute man.
Tempera, [tém´pérá] *f.* temper; humor, disposition, character; way; kind, sort; accord, harmony; *dipingere a* -, to paint in water-colors.
Temperamento, [témpérámén´tó] *m.* temperament, temper; softening; mixture; way, means.
Temperante, [témpérán´té] *adj.* tempering; sober.
Temperanza, [témpérán´dsá] *f.* temperance, moderation; sobriety, discretion.
Temperare, [témpérá´ré] *v. a.* to temper; mix; moderate; prepare, regulate; - *una penna*, to make a pen.
Temperatamente, [témpérátámén´té] *adv.* temperately; soberly.
Temperatezza, [témpérátét´sá] *see* Temperanza.
Temperativo, [témpérátí´vó] *adj.* tempering; allaying.
Temperato, [témpérá´tó] *adj.* temperate, sober; -, *adv.* temperately; moderately.
Temperatojo,[témpérátó´yó] *m.* pen-knife.
Temperatore, [témpérátó´ré] *m.* moderator; regulator.
Temperatura,[témpérátú´rá] *f.* temperature, temper.
Temperazione,[témpérátsió´né] *f.* temperance, moderation; sobriety (*little used*).
Temperie, [témpê´rié] *f.* temperateness; mildness.
Temperinata, [témpériná´tá] *f.* cut with a pen-knife.
Temperino, [témpérí´nó] *m.* pen-knife.
Tempesta,[témpê´stá]*f.*tempest, hail-storm.
Tempestante, [témpéstán´té] *adj.* tempestuous.

Tempestare, [témpéstá´ré] *v. a.* to trouble, harass, annoy; -, *v. n.* to storm, rage, foam, be tempestuous.
Tempestivamente, [témpéstívámén´té] *adv.* at the right time, opportunely.
Tempestivo, [témpéstí´vó] *adj.* timely, opportune, seasonable; advantageous.
Tempestosamente, [témpéstósámén´té] *adv.* tempestuously, furiously.
Tempestoso, [témpéstó´só] *adj.* tempestuous, stormy.
Tempetto, [témpét´tó] *m.* a short time.
Tempia, [têm´píá] *f.* temple, upper-side of the forehead.
Tempiale, [témpíá´lé] *m.* temples (of the forehead), *pl.*
Tempiere, [témpié´ré] *m.* Templar.
Tempierello, [témpiérê´ló] **Tempietto,** [témpiét´tó] *m.* small temple.
Tempio, [têm´pió] *m.* temple; church.
Tempione, [témpió´né] *m.* blow on the temples.
Templari, [témplá´rí] *m. pl.* the Knights Templars.
Templo, [têm´pló] *see* Tempio.
Tempo, [têm´pó] *m.* time; weather; leisure, opportunity; season; *a* -, in good time, opportunely; *col* -, in time; *di* - *in* -, now and then; *di notte* -, in the night; *per* -, early, betimes; *già* -, long since, a long while ago; *a suo* -, at the fitting moment; *non ho* -, I have no time; *accomodarsi al* -, to be a time-server; *avanzar* -, to anticipate; *dar* -, to defer, delay; *darsi* -, to live merrily.
Tempone, [témpó´né] *m.* long time; feasting, joy; *far* -, to feast, live merrily.
Tempoperdi, [témpópér´dí] *m.* lazy fellow, idler.
Temporalaccio, [témpórálá´tshó] *m.* terrible storm.
Temporale, [témpórá´lé] *adj.* temporal, transitory; perishable; -, *m.* foul weather, storm.
Temporalità, [témpórálítá´] **Temporalitade, Temporalitate,** *f.* transitoriness, worldliness.
Temporalmente, [témpórálmén´té] *adv.* temporally.
Temporaneo, [témpórá´néó] **Temporario,** [témpórá´ríó] *adj.* temporary, passing with time.
Temporeggiamento, [témpórédjámén´tó] *m.* temporizing, delay.
Temporeggiare, [témpórédjá´ré] *v. a.* & *n.* to temporize; put off, delay.
Tempra, [têm´prá] *f.* temper; quality.
Temprare, [témprá´ré] &c., *see* Temperare &c.
Tenace, [téná´tshé] *adj.* tenacious, viscous; persevering, firm; close-fisted.
Tenacemente, [ténátshémén´té] *adv.* tenaciously.
Tenacità, [ténátshítá´] **Tenacitade, Tenacitate,** *f.* clamminess; avarice.
Tencionare, [téntshóná´ré] &c., *see* Tenzonare &c.
Tenda, [tên´dá] *f.* tent; curtain; bed-curtain, hangings, *pl.*; (*arch.*) awning.
Tendale, [téndá´lé] *m.* large awning.
Tendarola, [téndárô´lá] *f.* small tent, small awning.
Tendenza, [téndên´dsá] *f.* tendency, propensity; direction.
Tendere, [tên´déré] *v. a.* & *n.* to extend, spread; approach; - *un arco,* to bend a bow; - *la mano,* to hold out one's hand.
Tendetta, [téndét´tá] **Tendina,** [téndí´ná] *f.* small tent, little awning; small window-curtain.
Tendine, [tên´díné] *f.* tendon.
Tendineo, [téndí´néó] **Tendinoso,** [téndinó´só] *adj.* tendinous, sinewy.
Tenditore, [téndító´ré] *m.* spreader; setter of snares.
Tendone, [téndó´né] *m.* high awning.
Tenebra, [tê´nébrá] *f.* darkness, obscurity; ignorance.
Tenebrare, [ténébrá´ré] *v. n.* to darken; grow gloomy.
Tenebrosità, [ténébrósítá´] **Tenebrositade, Tenebrositate,** *f.* tenebrosity, darkness; gloom.
Tenebroso, [ténébró´só] *adj.* dark; gloomy.
Tenente, [ténén´té] *adj.* holding; retentive; -, *m.* lieutenant.
Teneramente, [ténérámén´té] *adv.* tenderly, affectionately; feebly.
Tenere, [téné´ré] *v. a. irr.* (*tengo, tieni, tiene* &c., *tenni, terrò, tenuto*) to hold; keep; take; direct; shelter; judge, believe; -, *v. n.* to dwell, live; be firm; set off; - *a battesimo,* to be sponsor for; - *libri,* to keep books; - *compagnia,* to keep company; - *a cuore,* to have at heart; - *a dozzina,* to take boarders; - *duro,* to hold out, resist; - *fronte,* to withstand; - *mano,* to assist; - *mente,* to be attentive; mind; - *occhio,* to look well; - *del padre,* to take after one's father; - *in piè,* to keep on foot; maintain; - *via,* to have the means; **Tenersi,** *v. r.* to think one's self, forbear; - *sulle gambe,* to hold one's self up.
Tenerello, [ténérê´ló] **Teneretto,** [ténérét´tó] *adj.* very tender; very young.
Tenerezza, [ténérét´sá] *f.* tenderness, softness; youth; affection, love.
Tenero, [tê´néró] *adj.* tender, soft; delicate, sensible; ticklish, captious; zealous; *m.* natural inclination; weak point.
Tenerone, [ténéró´né] *adj.* very tender.
Teneruccio, [ténérú´tshó] *adj.* rather tender.
Tenerume, [ténérú´mé] *m.* cartilages, tendrils; shoots, *pl.*
Teneruzzo, [ténérú´tsó] *see* Teneruccio.
Tenesmo, [ténês´mó] *m.* tenesmus.
Tenia, [tê´níá] *m.* tenia, tapeworm.
Teniere, [ténié´ré] *m.* stock (of a cross-bow).
Tenimento, [ténímén´tó] *m.* stay, prop, support; property, holding; obligation, duty.
Tenitojo, [ténitó´yó] *m.* handle, hilt, haft.
Tenitore, [ténitó´ré] *m.* holder, keeper; detainer.
Tenitoro, [ténitô´ró] **Tenitorio,** [ténitô´ríó] *m.* possession, territory.
Tenitura, [ténitú´rá] *f.* prop, support.
Tenore, [ténó´ré] *m.* tenor, contents; true intent, substance; meaning; manner; accord, harmony; (*mus.*) tenor, tenor-singer.
Tensile, [tênsí´lé] *adj.* tensile.
Tensione, [ténsió´né] *f.* tension, stretching.
Tenta, [tên´tá] *f.* probe; trial, experiment.
Tentabile, [téntá´bílé] *adj.* attemptable.
Tentagione, [téntájió´né] *f.* and **Tentamento,** [téntámén´tó] *m.* trial; temptation.
Tentare, [téntá´ré] *v. a.* to attempt, try; probe, touch lightly; urge, instigate.
Tentativamente, [téntátívámén´té] *adv.* temptingly, suggestively.
Tentativo, [téntátí´vó] *m.* attempt, effort; trial, experiment.
Tentatore, [téntátó´ré] *m.* **Tentatrice,** [téntátrí´tshé] *f.* attempter, tempter, trier.
Tentazioncella, [téntátsiónt-shê´lá] *f.* slight temptation.
Tentazione, [téntátsió´né] *f.* trial, essay; temptation.

Tentenna, [tén'té'ná] *f. stare in -*, to totter; waver.
Tentennamento, [tén'ténná-mén'tó] *m.* wavering, shake.
Tentennare, [tén'ténná'ré] *v. a. & n.* to shake, toss; waver, vacillate; nod; knock at the door, rap.
Tentennata, [tén'ténná'tá] *f.* shaking, agitation; knock.
Tentennatore, [tén'ténnátó'ré] *m.* shaker, stirrer.
Tentennella, [tén'ténnél'lá] *f.* that part of the mill-wheel which moves the stones.
Tentennino, [tén'ténni'nó] *m.* restless man.
Tentennio, [tén'ténni'ó] *m.* shaking, wavering; nodding; agitation.
Tentenno, [tén'tén'nó] *m.* wavering, shake; *andare a -*, to go out to catch larks with a fowling lantern.
Tentennone, [tén'ténnó'né] *m.* irresolute person; sluggard.
Tentone, [tén'tó'né] **Tentoni,** [tén'tó'ni] *adv.* in groping; *andar -*, to grope along.
Tenue, [té'núé] *adj.* slender, thin, slight; poor.
Tenuemente, [tênúémén'té] *adv.* slenderly, poorly.
Tenuità, [tênúitá'] **Tenuitade, Tenuitate,** *f.* tenuity; thinness, smallness.
Tenuta, [tén'ú'tá] *f.* possession, estate; capacity.
Tenutario, [tén'ú'tá'ríó] *m.* (*leg.*) tenant, lessee.
Tenutella, [tén'ú'tê'lá] *f.* small possession, small estate.
Tenzonamento, [tén'tsónámén'tó] *m.* contest; fight.
Tenzonare, [tén'tsóná'ré] *v. a.* to dispute, contest, quarrel; battle, combat.
Tenzonatore, [tén'tsónátó'ré] *m.* disputant, combatant.
Tenzone, [tén'tsó'né] *f.* dispute, contest; fight, single combat.
Teocratico, [téókrá'tíkó] *adj.* theocratic.
Teocrazia, [téókrátsí'á] *f.* theocracy.
Teodia, [téódí'á] *f.* canticle, anthem.
Teogonia, [téógóní'á] *f.* theogony.
Teologale, [téólógá'lé] *adj.* theological.
Teologante, [téólógán'té] *m.* theologian, divine.
Teologare, [téólógá'ré] *v. a.* to theologise.
Teologastro, [téólógá'stró] *m.* ignorant theologian.
Teologia, [téólójí'á] *f.* theology, divinity.
Teologicamente, [téólógíkámén'té] *adv.* theologically.
Teologicare, [téólógíká're] *v. a.* to write, speak, and dispute on theology.
Teologico, [téólô'jíkó] *adj.* theological, of theology.
Teologizzare, [téólógídsá're] *v. a.* to write or speak theologically.
Teologo, [téô'lógó] *m.* theologian, divine; professor of divinity.
Teologone, [téólógó'né] *m.* learned theologian.
Teorema, [téóré'má] *m.* theorem.
Teorematico, [téórémátí'kó] *adj.* belonging to a theorem.
Teoretico, [téórê'tíkó] *adj.* theoretical; speculative.
Teoria, [téórí'á] **Teorica,** [téô'ríká] *f.* theory; speculation.
Teoricamente, [téóríkámén'té] *adv.* theoretically.
Teorico, [téô'ríkó] *adj.* theoretical, speculative; -, *m.* theorist.
Tepefare, [tépéfá're] *v. a. irr.* (*see* Fare) to warm, make lukewarm.
Tepere, [tê'péré] *v. n. poes.*, to be lukewarm.
Tepidamente, [tépídámén'té] *adv.* coldly; indifferently.
Tepidario, [tépídá'ríó] *m.* warm-bath room.
Tepidetto, [tépídét'tó] *adj.* rather tepid, somewhat lukewarm.
Tepidezza, [tépídét'sá] **Tepidità,** [tépídítá'] **Tepiditade, Tepiditate,** *f.* lukewarmness; slowness; indifference.
Tepido, [tê'pídó] *adj.* lukewarm; indifferent.
Tepificare, [tépífíká're] *v. a.* to warm a little.
Tepore, [tépó're] *m. poes.*, lukewarmness.
Terapeutica, [térápéu'tíká] *f.* therapeutics, *pl.*
Terebinto, [térébín'tó] *m.* terebinth; turpentine-tree.
Teredine, [teré'diné] *f.* wood-louse, milleped.
Tergemino, [térjê'mínó] *adj.* threefold.
Tergere, [têr'jéré] *v. a. irr.* (*tersi; terso*) to clean, scour; dry.
Tergiduttore, [térjídúttó're] *m* captain of the rear guard.
Tergiversare, [térjívérsá're] *v. n.* to tergiversate, shuffle.
Tergiversazione, [térjívérsátsió'né] *f.* tergiversation; subterfuge.
Tergiverso, [térjívêr'só] *adj.* shuffling.
Tergo, [têr'gó] *m.* back; *a -*, behind.
Teriaca, [tériá'ká] *f.* treacle.
Teriacale, [tériáká'lé] *adj.* composed of treacle.
Terma, [têr'má] *f.* bath.
Termale, [térmá'lé] *adj.* thermal.
Terme, [têr'mé] *f. pl.*, thermes, hot-baths, *pl.*
Terminabile, [términá'bílé] *adj.* limitable.
Terminale, [términá'lé] *adj.* terminal.
Terminamento, [términámén'tó] *m.* term, limit; completion.
Terminare, [términá're] *v. a.* to limit; conclude, finish, close; -, *v. n.* to border on; end, be finished, cease; die.
Terminatamente, [términátámén'té] *adv.* precisely, expressly.
Terminatezza, [términátét'sá] *f.* boundary, limit, term.
Terminativo, [términátí'vó] *adj.* terminating, bounding.
Terminatore, [términátó're] *m.* **Terminatrice,** [términátrí'tshé] *f.* that terminates, that limits.
Terminazione, [términátsió'né] *f.* termination; end, term; (*gr.*) ending.
Termine, [têr'míné] *m.* term, limit; end; aim; state, condition; - *tecnico*, technical term; *termini*, *pl.*, words, terms, expressions; (*arch.*) busts, *pl.*; *uscir de' termini*, to become unreasonable.
Termino, [têr'mínó] *m. poes.*, bound, limit.
Termometro, [térmô'métró] *m.* thermometer.
Ternale, [térná'lé] *m.* rope for sustaining the sail when in the act of being unfurled.
Ternario, [térná'ríó] **Ternaro,** [térná'ró] *adj.* triple, threefold.
Ternatura, [térnátú'rá] *f.* small portion of ground.
Terno, [têr'nó] *m.* treys (at dice); tern (in the lottery).
Terra, [têr'rá] *f.* earth; land, ground; world; country, province; estate, landed property, farm; *vasellame di -*, *m.* earthen-ware; *navigar terra terra*, to coast along; *dare in -*, to run aground; *pigliar -*, to come ashore, cast anchor.
Terraccia, [térrá'tshá] *f.* bad land.
Terracotta, [térrákôt'tá] *f.* baked clay; bricks, tiles, *pl.*
Terragno, [térrá'n'ó] **Terragnolo,** [térrá'n'ólo] *adj.* creeping; low.
Terrajolo, [térráyó'ló] *m.* a small pigeon.
Terrame, [térrá'mé] *m.* bricklayer's rubbish.

Terrapienare, [térrápiéná´ré] *v. a.* to terrace, platform.
Terrapieno, [térrápiê´nó] *m.* platform, rampart; terrace.
Terratico, [térrá´tíkó] *m.* land-rent.
Terrazzano, [térrátsá´nó] *m.* inhabitant of a castle; countryman, compatriot.
Terrazzino, [térrátsí´nó] *m.* small terrace.
Terrazzo, [térrá´tsó] *m.* terrace; belvedere.
Terrazzone, [térrátsó´né] *m.* large terrace, large platform.
Terremoto, [térrémó´tó] *m.* earthquake. (earthly.
Terrenale, [térréná´lé] *adj.*
Terrenamente, [térrénámén´té] *adv.* in a worldly manner.
Terrenello, [térrénê´ló] *m.* small landed property.
Terreno, [térré´nó] *m.* land, ground; territory; district; vestibule; *pian* -, basement-story, ground-floor.
Terreno, [térré´nó] **Terreo,** [têr´réo] *adj.* terrestrial, earthly; *stanza terrena, f.* vestibule; room on the ground-floor.
Terrestre, [térrê´stré] and **Terrestro,** [térrê´stró] *adj.* earthly.
Terrestrità, [térréstrítà´] *f.* earthly quality.
Terretta, [térrét´tá] *f.* village; small castle.
Terribile, [térrí´bílé] *adj.* terrible, formidable.
Terribilezza, [térríbílé´tsá] **Terribilità,** [térríbílítà´] **Terribilitade, Terribilitate,** *f.* terribleness, dread.
Terribilmente, [térríbílmén´té] *adv.* terribly, dreadfully.
Terriccio, [térrí´tshó] *m.* decayed manure, compost; garden-mould.
Terricciuola, [térrítshô´lá] *f.* small village.
Terrifico, [térrí´fíkó] *adj.* terrific, terrible.
Terrigeno, [térrí´jénó] *adj.* earth-born.
Terrigno, [térrí´n´ó] *adj.* of the earth, earthly.
Territoriale, [térrítóriá´lé] *adj.* territorial, of the territory.
Territorio, [térrító´rió] **Territoro,** [térrítô´ró] *m.* territory, district; jurisdiction.
Terrore, [térró´ré] *m.* terror, dread; alarm.
Terroso, [térró´só] *adj.* full of earth, terreous.
Tersamente, [têrsámén´té] *adv.* tersely, neatly, sprucely; in an elegant manner.
Tersezza, [térsét´sá] *f.* neatness, spruceness, elegance.
Tersione, [térsió´né] *f.* cleansing, scouring, drying.
Terso, [têr´só] *adj.* clean; bright, neat, spruce; terse.
Terza, [têr´tsá] *f.* tierce (one of the canonical hours).
Terzamente, [tértsámén´té] *adv.* thirdly.
Terzana, [tértsá´ná] *f.* tertian fever.
Terzanella, [tértsánél´lá] *f.* slight tertian ague; double silk; a kind of flower.
Terzare, [tértsá´ré] *v. a. agr.*, to plough for a third crop.
Terzavo, [tértsá´vó] **Terzavolo,** [tértsá´vóló] *m.* great great grandfather.
Terzeria, [tértsérí´á] *f.* third, third part.
Terzeruola, [tértsérô´lá] *f. see* Terzino.
Terzeruolo, [tértsérô´ló] *m.* holster-pistol; (*mar.*) foresail.
Terzetta, [térsét´tá] *f.* pocket-pistol.
Terzetto, [tértsét´tó] *m.* triplet (verse).
Terziario, [tértsiá´ríó] *m.* monk of the third order of Saint Francis; secular, subject to monastic rule.
Terzina, [tértsí´ná] *f. see* Terzetto.
Terzino, [tértsí´nó] *m.* pint-measure.
Terzo, [têr´tsó] *adj.* third; neuter; -, *m.* third, third part; company of soldiers; *adv.* thirdly.
Terzodecimo, [têrtsódê´tshímó] *adj.* thirteenth.
Terzogenito, [têrtsógéní´tó] *m.* thirdborn.
Terzone, [tértsó´né] *m.* packing-cloth.
Terzopelo, [têrtsópé´ló] *m.* very fine felt made of hareskin.
Terzuolo, [tértsô´ló] *m.* tarsel (hawk); (*mar.*) fore-sail.
Tesa, [té´sá] *f.* tension; brim (of a hat).
Tesaureggiare, [tésáurédjá´ré] *see* Tesorizzare &c.
Teschio, [tês´kió] *m.* skull; head (cut off).
Tesi, [té´sí] *f.* thesis, position.
Teso, [té´só] *adj.* distended; stretched; straight, intent (*see* Tendere).
Tesoreggiare, [tésórédjá´ré] *see* Tesorizzare.
Tesoreria, [tésórérí´á] *f.* treasury, treasurership.
Tesoriere, [tésóríê´ré] *m.* treasurer.
Tesorizzare, [tésórídsá´ré] *v. a.* to treasure up, amass, hoard.
Tesoro, [tésô´ró] *m.* treasure, riches; stock.
Tessera, [tés´sérá] *f.* tally; mark, sign; pledge.
Tesserandolo, [téssérán´dóló] *see* Tessitore.
Tessere, [tés´séré] *v. a.* to weave, interweave; *fig.* plan, plot; contrive.
Tessimento, [téssímén´tó] *m.* weaving; texture.
Tessitore, [téssitó´ré] *m.* weaver; contriver.
Tessitura, [téssítú´rá] *f.* weaving; web; texture; framework.
Tessuto, [téssú´tó] *m.* tissue, texture.
Testa, [tê´stá] *f.* head; chief; person; mind, judgment; top, front; extremity; - *d' aglio,* head of garlic; *essere di* -, to be obstinate; *far* -, to resist, oppose; *ficcarsi in* -, to take it into one's head, fancy.
Testa, [tê´stá] *f.* earthen vase, veil, covering.
Testabile, [téstá´bílé] *adj.* that may be left by will.
Testaccia, [téstá´tshá] *f.* great ugly head, numskull.
Testaceo, [téstá´tshéó] *adj.* testaceous, crustaceous.
Testamentare, [téstáméntá´ré] *v. a. & n.* to make one's will.
Testamentario [téstáméntá´rió] *adj.* testamentary.
Testamento, [téstámén´tó] *m.* testament, will; Holy Scripture.
Testardo, [téstár´dó] *adj.* headstrong
Testare, [téstá´ré] *v. a.* to bequeath, leave by will; -, *v. n.* to make one's will.
Testata, [téstá´tá] *f.* end, extremity; top.
Testatico, [téstá´tíkó] *m.* numeration by head, poll-tax.
Testatore, [téstátó´ré] *m.* testator.
Testatrice, [téstátrí´tshé] *f.* testatrix.
Testè, [téstè´] *adv.* just now, lately.
Testereccio, [téstéré´tshó] *adj.* headstrong, wrongheaded, obstinate.
Testeso, [téstê´só] *see* Testè.
Testicciuola, [téstítshô´lá] *f.* small head; lamb's head.
Testicolare, [téstíkólá´ré] *adj.* a kind of grape called also *galletta.*
Testicolo, [téstí´kóló] *m.* testicle.
Testiera, [téstié´rá] *f.* head-stall (of a bridle); female head-gear.
Testiero, [téstié´ró] *adj.* headstrong, obstinate.
Testificare, [téstífiká´ré] *v. a.* to testify, attest.
Testificativo, [téstífíkátí´vó] *adj.* testifying, giving evidence.
Testificatore, [téstífíkátó´ré] *m.* **Testificatrice,** [téstífíkátrí´tshé] *f.* testifier, witness.

Testificazione, [téstífikátsió´né] *see* Testificanza.
Testimone, [téstímó´né] *m.* (*poes.*) witness.
Testimoniale, [téstímóniá´lé] *adj.* testifying, testimonial.
Testimonianza, [téstímónián´dsá] *f.* testimony, deposition; evidence, proof.
Testimoniare, [téstímóniá´ré] *v. a.* to testify, give evidence, affirm upon oath.
Testimonio, [téstímô´nió] *m.* witness, eye-witness; evidence.
Testina, [testí´ná] *f.* small head.
Testino, [testí´nó] *m.* small head; (*typ.*) small type.
Testo, [té´stó] *m.* text; flower-pot; baking pan; earthen pot-lid; *far -,* to give authority; (*typ.*) moderate sized type.
Testolina, [téstóli´ná] *f.* small head.
Testore, [téstó´ré] *see* Tessitore.
Testuale, [téstúá´lé] *adj.* textual.
Testudine, [téstú´díné] *f.* tortoise, turtle.
Testudineo, [téstúdí´néó] *adj.* tortoise-like; slow, sluggish.
Testuggine, [téstú´djíné] *f.* tortoise; testudo (war-engine).
Testura, [téstú´rá] *f.* weaving; texture, tissue.
Tetano, [té´tánó] *m.* tetanus, cramp; stiffness.
Tetracordo, [tétrákôr´dó] *m.* tetrachord.
Tetraggine, [tétrá´djíné] *f.* obscurity; dreariness, horror.
Tetragono, [tétrá´gónó] *m.* tetragon, square, cube.
Tetrametro, [tétrámé´tró] *m.* verse of four feet; tetrameter.
Tetrarca, [tétrár´ká] *m.* tetrarch.
Tetrarcato, [tétrárká´tó] *m.* **Tetrarchia,** [tétrárkí´á] *f.* tetrarchate.
Tetricità, [tétrítshítá´] *see* Tetraggine.
Tetro, [té´tró] *adj.* dark; gloomy, black; *uomo -, m.* dismal man.
Tetta, [té´tá] *f.* nipple, teat, breast.
Tettare, [téttá´ré] *v. a.* to suck, draw the breast.
Tetterello, [téttérê´ló] **Tettino,** [tétti´nó] *m.* small roof.
Tetto, [té´tó] *m.* roof; *fig.* house; *camera a -, stanza a -, f.* garret, attic.
Tettoja, [téttó´yá] *f.* shed, penthouse; cart-house, coach house.
Tettola, [té´tólá] *f.* small breast.
Teurgia, [téúrjí´á] and **Teurgica,** [téúrjíká] *f.* theurgy.
Ti, [tí´] (*pron.*) thee, to thee; thyself.
Tiara, [tiá´rá] *f.* tiara, mitre.
Tibia, [tí´bíá] *f.* flute, flageolet; shank, shin.
Tibiale, [tíbiá´lé] *adj.* tibial.
Tibiare, [tíbiá´ré] *see* Trebbiare.
Tibicine, [tíbí´tshíné] *m.* flute-player, minstrel.
Ticchio, [tík´kió] *m.* whim, caprice; ridiculous habit (*vulgarism*).
Tientamente, [tíéntámén´té] *m.* nudge (*vulgarism*).
Tiepidamente, [tiépídámén´té] &c., *see* Tepidamente &c.
Tifo, [tí´fó] *m.* (*med.*) typhus.
Tifolo, [tí´fóló] *m.* squeak, cry (*vulgarism*).
Tifone, [tífó´né] *m.* whirlwind, hurricane.
Tiglia, [tí´l'á] **Tigliata,** [tíl'á´tá] *f.* boiled chestnut.
Tiglio, [tí´l'ó] *m.* linden-tree; fibre; vein (in stones).
Tiglioso, [tíl'ó´só] *adj.* tough; fibrous; *carne tigliosa, f.* hard meat.
Tigna, [tí´n'á] *f.* scurf; trouble.
Tignare, [tí'n´áré] *see* Intignare.
Tignere, [tí´n'éré] *v. a. irr.* (*tinsi; tinto*) to tinge, dye; stain.
Tignone, [tín'ó´né] *m.* hind-tresses (of a lady), *pl.*
Tignoso, [tín'ó´só] *adj.* scabby, scurfy.
Tignosuzzo, [tín'ósú´tsó] *adj.* rather scabby.
Tignuola, [tín'ô´lá] *f.* moth, weevil.
Tigrane, [tígrá´né] *adj.* of a tiger-color (said chiefly of a kind of dove).
Tigrato, [tígrá´tó] *adj.* brindled, speckled.
Tigre, [tí´gré] *f.* tiger.
Tigretto, [tígrét´tó] **Tigrino,** [tígrí´nó] **Tigrotto,** [tígrót´tó] *m.* young tiger, small tiger.
Tigro, [tí´gró] *m.* tiger (said only of the male).
Tigurio, [tígú´ríó] *see* Tugurio.
Timballo, [tímbál´ló] *m.* tymbal, kettle-drum.
Timbra, [tím´brá] *f.* **Timbro,** [tím´bró] *m.* savory.
Timiama, [tímiá´má] *m.* perfume; sweet gum.
Timidamente, [tímídámén´té] *adv.* timidly, timorously.
Timidetto, [tímídét´tó] *adj.* rather timid.
Timidezza, [tímídét´sá] *f.* timidity; bashfulness.
Timidità, [tímídítá´] **Timidtade, Timiditate,** *f.* timidity, fearfulness.
Timido, [tí´mídó] *adj.* timid, fearful.
Timo, [tí´mó] *m.* thyme.
Timone, [tímó´né] *m.* rudder, helm; carriage-pole; guide; (*loc.*) hand-gearing, regulator.
Timoneggiare, [tímónédjá´ré] *v. a.* to steer; rule.
Timoniere, [tímóniê´ré] *m.* **Timonista,** [tímóní´stá] *f.* steersman, pilot.
Timorato, [tímórá´tó] *adj.* God-fearing, pious.
Timorazione, [tímórátsió´né] *f.* fear, alarm.
Timore, [tímó´ré] *m.* fear; apprehension, alarm.
Timorosamente, [tímórósámén´té] *adv.* timorously, fearfully.
Timorosità, [tímórósitá´] *see* Timidezza.
Timoroso, [tímóró´só] *adj.* timorous, fearful.
Timoruccio, [tímórú´tshó] *m.* slight fear.
Timpaneggiare, [tímpánédjá´ré] *v. a.* to beat the drum.
Timpanello, [timpánê´ló] *m.* (*print.*) small tympan.
Timpanetto, [tímpánét´tó] *m.* small kettle-drum.
Timpanista, [tímpání´stá] *m.* player on the kettle-drum.
Timpanite, [tímpání´té] *f.* (*med.*) timpany, timpanites.
Timpano, [tím´pánó] *m.* tabor, tympanum; wheel.
Tina, [tí´ná] *f.* tub, small vat.
Tinaja, [tiná´yá] *f.* stand for casks.
Tinca, [tín´ká] *f.* tench (fish).
Tinchetta, [tínkét´tá] *f.* small tench (fish).
Tincone, [tínkó´né] *m.* (*surg.*) bubo.
Tinella, [tínê´lá] *f.* small vat.
Tinello, [tínê´ló] *m.* small vat; servants' hall.
Tingere, [tín´jéré] *see* Tignere.
Tino, [tí´nó] *m.* large vat; wine-press; wine-cask; bathing-tub.
Tinore, [tínó´ré] *see* Tenore.
Tinozza, [tínó´tsá] *f.* washing-tub; bathing-tub.
Tinta, [tín´tá] *f.* tint, color; dye-house.
Tintilano, Tintillano, [tíntíllá´nó] *m.* fine cloth dyed in grain.
Tintin, [tíntín´] *m.* tinkle, tinkling.
Tintinnabulo, [tíntínná´búló] *m.* small bell.
Tintinnamento, [tíntínnámén´tó] **Tintinnio,** [tíntínní´ó] and **Tintinno,** [tíntín´nó] *m.* tinkle, tinkling.
Tintinnare, [tíntínná´ré] and **Tintinnire,** [tíntínní´ré] *v. a. & n.* to tinkle, resound.
Tintinto, [tíntín´tó] *m.* sound expressing the ringing of bells.
Tinto, [tín´tó] *m.* tincture, dye, color.
Tintore, [tíntó´ré] *m.* dyer.
Tintoria, [tíntóri´á] *f.* dye-house.
Tintorio [tíntô´ríó] *adj.* belonging to a dyer.

Tintura, [tíntú´rá] *f.* dye, tint; tincture, extract.
Tiorba, [tiór´bá] *f.* theorbo, kind of lute.
Tipico, [tí´pikó] *adj.* typical, symbolical.
Tipo, [tí´pó] *m.* type, model.
Tipografia, [típógráfí´á] *f.* typography; printing-house.
Tipografico, [típógrá´fikó] *adj.* typographical.
Tipografo, [típó´gráfó] *m.* typographer, printer.
Tipore, [típó´ré] *m.* quality, sort; lukewarmness (*vulgarism*).
Tira, [tí´rá] *f.* strife, dispute, scramble.
Tirabussone, [tírábussó´né] *m.* corkscrew.
Tiraculo, [tírákú´ló] *m.* a short tight mean jacket.
Tirafondi, [tiráfón´dí] *m.* instrument for cleaning casks.
Tiralinee, [tírálí´néé] *m.* ruler, drawing-pen.
Tiramento, [tírámén´tó] *m.* pulling, stretching. (man.
Tiranna, [tírán´ná] *f.* cruel wo-
Tirannaccio, [tiránná´tshó] *m.* very cruel tyrant.
Tiranneggiare, [tiránnédjá´ré] *see* Tirannizzare.
Tirannello, [tiránnê´ló] *m.* little tyrant.
Tirannescamente, [tiránnéskámén´té] **Tirannicamente,** [tiránnikámén´té] *adv.* tyrannically, inhumanly.
Tirannia, [tiránní´á] *f.* tyranny, cruelty.
Tirannicida, [tiránnítshí´dá] *m.* killer of a tyrant.
Tirannico, [tirán´níkó] *adj.* tyrannical, cruel, merciless.
Tirannide, [tirán´nidé] *see* Tirannia.
Tirannizzare, [tiránnidsá´ré] *v. a.* to tyrannize over; oppress.
Tiranno, [tirán´nó] *m.* tyrant, oppressor.
Tirante, [tirán´té] *adj.* drawing, pulling; hard, tough.
Tirare, [tirá´ré] *v. a.* to draw, pull, drag; extend; allure; throw, shoot; aim at; *v. n.* to advance towards, approach; *tira via*, go off, be off; *il vento tira*, the wind blows; - *da uno*, to resemble a person; - *in lungo*, to prolong, protract; - *da parte*, to take aside; - *per sorte*, to draw lots.
Tirastivali, [tírástí´válí] *m.* boot-hooks.
Tirata, [tirá´tá] *f.* drawing; draught; way.
Tiratojajo, [tirátóyá´yó] *m.* worker in a fulling-mill.
Tiratojo, [tirátó´yó] *m.* fulling-mill; drawer.
Tiratore, [tirátó´ré] *m.* drawer; press-man.
Tiratura, [tirátú´rá] *f.* drawing, pulling; printing off.
Tirchieria, [tírkié´ríá] *f.* avarice, meanness.
Tirchio, [tír´kió] *adj.* niggardly, mean. (cloth.
Tirea, [tí´réá] *f.* a kind of fine
Tirella, [tírê´lá] *f.* traces (of harness &c.), *pl.*
Tiritera, [tiritê´rá] *f.* old woman's tale (*vulgarism*).
Tiro, [tí´ró] *m.* throw, shot; reach; draught; trick; viper; malady in horses; yoke (of oxen); - *a sei*, a coach and six; *a - di moschetto*, within the reach of shot; *a - di sasso*, at a stone's throw.
Tirocinio, [tírótshí´nió] *m.* novitiate; education.
Tirone, [tiró´né] *m.* novice, scholar, apprentice.
Tirso, [tír´só] *m.* thyrsus.
Tisana, [tísá´ná] *f.* ptisan.
Tisia, [tí´siá] *f.* (*mar.*) tun, buoy.
Tisichezza, [tísíkét´sá] *f.* phthisis, consumption.
Tisico, [tí´síkó] *adj.* consumptive; emaciated; -, *m.* consumptive person.
Tisicuccio, [tísíkú´tshó] *adj.* meager, emaciated.
Tisicume, [tísíkú´mé] *m.* consumption; lean body.
Tisicuzzo, [tísíkú´tsó] *see* Tisicuccio.
Titillamento, [títíllámén´tó] *m.* and **Titillazione,** [títíllátsió´né] *f.* titillation, tickling.
Titillare, [títíllá´ré] *v. a.* to tickle; please.
Titolaccio, [títólá´tshó] *m.* bad title.
Titolare, [títólá´ré] *adj.* titular.
Titolare, [títólá´ré] *v. a.* to give a title, name, call.
Titolario, [títólá´ríó] *m.* book of titles, peerage-book.
Titolato, [títólá´tó] *m.* titled personage, man of quality.
Titoleggiare, [títólédjá´ré] *v. a.* to call another by his appropriate title.
Titolo, [tí´tóló] *m.* title; dignity, condition; renown; plea; title page, title; inscription; dot.
Titolone, [títóló´né] *m.* high-sounding title.
Titubamento, [títúbámén´tó] *m. see* Titubazione.
Titubare, [titúbá´ré] *v. n.* to vacillate, waver, stagger; hesitate.
Titubazione, [títúbátsió´né] *f.* titubation; hesitation.
Tizzo, [tí´tsó] **Tizzone,** [títsó´né] *m.* brand, firebrand.
Tizzonajo, [títsó´nayó] *m.* furnace.
Tlaspi, [tlás´pí] *f.* wild mustard.
To, [tó´] and **Toh!** [tó´] *int.* expression denoting wonder.
Tocca, [to´ká] *f.* gauze, crape.
Toccabile, [tókká´bílé] *adj.* touchable, tangible.
Toccalapis, [tókká´lápís] *m.* a kind of chalk pencil.
Toccamano, [tókkámá´nó] *m.* giving the hand of the bridegroom.
Toccamento, [tókkámén´tó] *m.* touching; contact.
Toccapolsi, [tokkápól´sí] *m.* inquirer, pickpocket.
Toccare, [tókká´ré] *v. a.* to touch, feel; excite, drive on; strike, offend; receive; play upon; - *danari*, to touch money; - *la mano*, to shake hands; - *il polso*, to feel the pulse; -, *m.* touching, feeling; handling; moving.
Toccata, [tókká´tá] *f.* touch; (*mus.*) prelude.
Toccatina, [tókkátí´ná] *f.* gentle touch, slight feeling.
Toccativo, [tókkátí´vó] *adj.* touching; affecting.
Toccato, [tókká´tó] *m.* touch, feeling; test.
Toccatore, [tókkátó´ré] *m.* he that touches; bailiff, tipstaff.
Toccheggiamento, [tókkédjámén´tó] *see* Toccamento.
Toccheggiare, [tókkédjá´ré] &c., *see* Toccare &c.
Tocchetto, [tokkét´tó] *m.* ragout of fish, meat &c.
Tocco, [tok´kó] *adj.* touched, felt; moved; excited; -, *m.* touch; stroke.
Tocco, [tó´kó] *m.* skull-cap, fescue; bit, morsel.
Toe, [tóé´] *m.* a species of swift wolf.
Toeletta, [tóélét´tá] *f.* toilet, dressing-table.
Toga, [tó´gá] *f.* Roman toga; robe, gown.
Togale, [tógá´lé] *adj.* belonging to a gown.
Togato, [tógá´tó] *adj.* gowned.
Togliere, [tó´l´éré] *v. a. irr.* (*tolgo, togli, toglie* &c.; *tolsi*; *tolto*) to take, take away; carry off; seize; deliver; dissuade; undertake; try; *tolga Iddio!* God forbid! - *a nolo*, to hire; - *ad interesse*, to borrow on interest; - *di mira*, to aim at.
Toglimento, [tól´ímén´tó] *m.* taking away, carrying away; theft.
Toglitore, [tól´ító´ré] *m.* he that takes away; thief.
Toh toh, [tóh´ tóh´!] *int.* denoting surprise. (deck.
Tolda, [tól´dá] *f.* deck, quarter-

Tollerabile, [tollérá´bilé] *adj.* tolerable.
Tollerabilmente, [tóllérábílmén´té] *adj.* tolerably.
Tollerante, [tóllérán´té] *adj.* tolerant, suffering, enduring.
Tolleranza, [tóllérán´dsá] *f.* tolerance, toleration, patience.
Tollerare, [tóllérá´ré] *v. a.* to tolerate, support, endure.
Tolleratore, [tóllérátó´ré] *m.* he that tolerates.
Tollere, [tô´léré] *see* Togliere.
Tollero, [tôllé´ró] *m.* dollar.
Tolo, [tó´ló] *m.* small cupola.
Tolommea, [tólómmê´á] *f. poes.* traitors' place in hell.
Tolta, [tôl´tá] *f.* taking away; *buona* -, good bargain.
Tolu, [tó´lú] *m.* an American plant from which is distilled a gum used in making sticking-plaster.
Toma, [tó´má] *m.* south wall in a garden.
Tomajo, [tómá´yó] *m.* upper-leather; vamp.
Tomare, [tómá´ré] *v. n.* to tumble, fall headlong.
Tomba, [tóm´bá] *f.* tomb; granary, barn.
Tombacco, [tómbák´kó] *m.* pinch-beck.
Tombola, [tómbó´lá] *f.* a kind of lottery.
Tombolare, [tómbólá´ré] *v. a.* to destroy, ruin; -, *v. n.* to tumble, fall headlong.
Tombolata, [tómbolá´tá] *f.* tumble, overthrow.
Tomboletto, [tómbólét´tó] *m.* a kind of pincushion.
Tombolo, [tóm´bóló] *m.* tumble; cushion (to make lace).
Tomo, [tó´mó] *m.* tumble, fall.
Tomo, [tó´mó] *m.* volume, tome.
Tonaca, [tôná´ká] *see* Tonica.
Tonacella, [tónátshél´lá] *f.* a kind of priests' robe.
Tonamento, [tônámén´tó] *m.* thundering; roaring.
Tonare, [tóná´ré] *v. a. & n.* to thunder; roar. (derer.
Tonatore, [tônátó´ré] *m.* thun-
Tonchiare, [tónkiá´ré] *v. n.* to be eaten by weevils.
Tonchio, [tón´kió] *m.* weevil, mite.
Tonchioso, [tónkió´só] *adj.* full of weevils; dirty.
Tondamento, [tóndámén´tó] *m.* rounding; chippings, *pl.*
Tondare, [tóndá´ré] *v. a.* to round; prune.
Tondatura, [tóndátú´rá] *f.* rounding; chipping.
Tondeggiamento, [tóndédjámén´tó] *m.* embossment.
Tondeggiare, [tóndédjá´ré] *v. a.* to round, emboss; -, *v. n.* to be almost round.
Tondere, [tôn´déré] *v. a.* to clip; shear (sheep &c.), shave.
Tondetto, [tóndét´tó] *adj.* roundish; -, *m.* small globe.
Tondezza, [tóndét´sá] *f.* roundness, rotundity.
Tondino, [tóndí´nó] *m.* small plate, breakfast-plate.
Tonditura, [tóndítú´rá] *f.* sheep-shearing; clipping, paring; clippings, *pl.*
Tondo, [tón´dó] *adj.* round, circular; heavy, coarse; *sputar* -, to enact the great man; -, *m.* sphere, globe; plate, salver. (ton.
Tonellata, [tónéllá´tá] *f. mar.*,
Tonfacchiotto, [tónfákkiô´tó] *adj.* short and fat.
Tonfano, [tôn´fánó] *m.* gulf; large goblet.
Tonfo, [tón´fó] *m.* fall; noise, splash (made in falling).
Tonfolare, [tónfólá´ré] *v. a.* to make a noise in falling.
Tonica, [tô´níká] *f.* tunic; refuge.
Tonicella, [tónítshê´lá] *f.* under-tunic, surplice.
Tonico, [tô´níkó] *adj. mus.*, tonic; -, *m.* tonic note, key-note.
Tonnara, [tónná´rá] *f.* a place for preserving tunny-fish.
Tonnarotto, [tónnárót´tó] *m.* tunny fisher.
Tonneggiare, [tónnédjá´ré] *v. a.* and *n.* to tow.
Tonnellata, [tónnéllá´tá] *f.* tonnage.
Tonnina, [tónní´ná] *f.* pickled tunny.
Tonno, [tón´nó] *m.* tunny (fish).
Tonsillare, [tónsíllá´ré] *adj.* belonging to the tonsils.
Tonsille, [tónsíl´lé] *m.* tonsil.
Tonsura, [tónsú´rá] *f.* tonsure.
Tonsurare, [tónsúrá´ré] *v. a.* to give the tonsure.
Tontina, [tónti´ná] *f.* life-insurance-office, tontine.
Tonto, [tón´tó] *adj.* stupid.
Too, [tóó] *m.* lynx.
Topaja, [tópá´yá] *f.* rat's nest; garret.
Topazio, [tópá´tsió] *m.* topaz.
Topesco, [tópés´kó] *adj.* full of rats or mice.
Topico, [tô´píkó] *adj.* topical, local.
Topinaja, [tópiná´yá] *f.* mole-hill; garret.
Topinara, [tópiná´rá] *f.* rat-hole, mouse-hole; mole-hill.
Topino, [tópí´nó] *adj.* mouse-colored.
Topo, [tô´pó] *m.* rat; mouse.
Topografia, [tópógráfí´á] *f.* topography.
Topografico, [tópógráfí´kó] *adj.* topographical.
Topolino, [tópólí´nó] *m.* small rat, young rat.
Toppa, [tô´pá] *f.* door-lock; key-hole; patch.
Toppa! [tô´pá] *int.* agreed! done!
Toppajuolo, [tóppáyúó´ló] *m.* locksmith.
Toppallacchiave, [tóppállákkiá´vé] *m.* locksmith, blacksmith.
Toppare, [tóppá´ré] *v. a.* to consent, agree.
Toppetto, [tóppét´tó] *m.* small log; stump of wood.
Toppo, [tóp´pó] *m.* great log of wood.
Torace, [tórá´tshé] *m.* thorax, chest.
Toracico, [tórá´tshí´kó] *adj.* thoracic, of the breast.
Torba, [tór´bá] and **Torbida,** [tórbí´dá] *f.* muddy stream (caused by rain); turf, fuel.
Torbidamente, [tórbidámén´té] *adv.* turbidly, confusedly.
Torbidare, [tórbídá´ré] *v. a.* to make muddy; trouble.
Torbidezza, [tórbídét´sá] *f.* muddiness; confusion.
Torbidiccio, [tórbídí´tshó] *adj.* rather muddy.
Torbido, [tór´bídó] *adj.* muddy, troubled; turbulent; *m.* storm, tempest; *torbidi, m. pl.*; commencement of revolution; disturbances.
Torbo, [tór´bó] *adj.* thick, muddy; *m.* whirlwind.
Torcere, [tôr´tshére] *v. a. irr.* (*torsi*; *torto*) to twist, writhe, turn, wring, wrest; - *la bocca*, to make wry faces; - *seta*, to throw silk; TORCERSI, *v. r.* to twist one's self about.
Torchiaccio, [tórkiá´tshó] *m.* bad torch.
Torchietto, [tórkiét´tó] *m.* small torch; small press.
Torchio, [tôr´kió] *m.* torch, wax-candle; printing-press; oil-press; - *a vapore*, steam-press.
Torcia, [tôr´tshá] *f.* torch, taper.
Torcicollare, [tórtshikóllá´ré] *v. a.* to go about with a twisted neck.
Torcicollo, [tórtshíkó´ló] *m.* lapwing; bigot.
Torciere, [tórtshé´ré] *m.* candle-stick for holding a torch.
Torcifeccio, [tórtshífê´tshó] **Torcifecciolo,** [tórtshífê´tshóló] *m.* straining bag, filter.
Torcigliare, [tórtshíl´á´ré] *v. a.* to twist, twine.
Torcimanno, [tórtshímán´nó] *see* Turcimanno.
Torcimento, [tórtshímén´tó] *m.* twisting, twining.

Torcitojo, [tórtshitó´yó] *m.* silk twisting wheel.
Torcitore, [tórtshitó´ré] *m.* twister.
Torcitura, [tórtshitú´rá] *f.* twisting, twist; fold.
Torcolare, [tórkólá´ré] *m.* printing-press.
Torcoletto, [tórkólét´tó] *m.* small press.
Torcoliere, [tórkóliê´ré] *m.* press-man, presser.
Torcolo, [tór´kóló] *m.* printing-press.
Tordajo, [tórdá´yó] *m.* place where thrushes are kept.
Tordela, [tórdé´lá] *f.* large thrush.
Tordo, [tór´dó] *m.* thrush; simpleton.
Torello, [tórê´ló] *m.* young bull; (*mar.*) garboard streak.
Toriccia, [tóri´tshá] *f.* young she-goat, kid.
Torlo, [tór´ló] *see* Tuorlo.
Torma, [tór´má] *f.* troop, multitude.
Tormentare, [tórméntá´ré] *v. a.* to torment; infest; TORMENTARSI, *v. r.* to torment one's self; be afflicted.
Tormentatore, [tórméntátó´ré] *m.* tormenter, vexer.
Tormentilla, [tórméntíl´lá] *f.* (*bot.*) tormentil, potentilla reptans.
Tormento, [tórmén´tó] *m.* torment, torture; grief.
Tormentosamente, [tórméntósámén´té] *adv.* painfully, cruelly.
Tormentoso, [tórméntó´só] *adj.* tormenting, painful.
Tormentuzzo, [tórméntú´tsó] *m.* slight torment.
Tormini, [tór´míni] *m. pl.* gripes, spasms, *pl.*
Tornagusto, [tórnágú´stó] *m.* provocative; ragout.
Tornaletto, [tórnalét´tó] *m.* valance; base (of a bed).
Tornamento, [tórnámén´tó] *m.* return, coming back.
Tornare, [tórná´ré] *v. a. & n.* to return, come back; begin again; re-establish; happen; - *bene*, to fit, become, be profitable; - *a mano*, to be handy.
Tornasole, [tórnásó´lé] *m. bot.*, heliotrope.
Tornata, [tórná´tá] *f.* return, coming back; last strophe; sitting, meeting.
Torneamento, [tórnéámén´tó] *m.* tournament, tilt, joust.
Torneare, [tórnéá´ré] *v. a.* to enclose, fence; -, *v. n.* to joust, tilt.
Torneo, [tórnê´ó] *m.* tourney, tournament, tilt; turn; revolution.
Tornajo, [tórná´yó] *m.* turner.
Torniamento, [tórniámén´tó] *m.* tournament, tilt; enclosure.
Torniare, [tórniá´ré] *v. a.* to turn on a turner's lathe; fence.
Torniello, [tórniél´ló] *see* Torneo.
Torniero, [tórniê´ró] *m.* turner.
Tornio, [tór´nió] *m.* turner's wheel, lathe.
Tornire, [tórni´ré] *v. a. see* Torniare.
Tornitore, [tórnitó´ré] *m.* turner.
Tornitura, [tórnitú´rá] *f.* the operation of turning.
Torno, [tór´nó] *m.* turn; revolution; dyer's roller; lathe.
Torno, [tór´nó] *adv.* about, nearly.
Toro, [tô´ró] *m.* bull; nuptial bed; (*astr.*) Taurus.
Toroso, [tóró´só] *adj.* nervous, strong, stout.
Torpedine, [tórpê´díné] and **Torpiglia,** [tórpí´l'á] *f.* torpedo (fish); laziness, sluggishness.
Torpente, [tórpên´té] *adj.* benumbed, lazy.
Torpere, [tôr´péré] *v. n.* to be lethargic; be amazed.
Torpidezza, [tórpidé´tsá] *see* Torpore.
Torpido, [tôr´pidó] and **Torpiscente,** [tórpishén´té] *adj.* torpid; motionless.
Torpore, [tórpó´ré] *m.* torpor, numbness; sluggishness.
Torque, [tór´kué] *f.* necklace.
Torraccia, [tórrá´tshá] *f.* ruinous tower.
Torrajuolo, [tórráyô´ló] *m.* stock-dove, wood-pigeon.
Torrazzo, [tórrá´tsó] *m. see* Torraccia.
Torre, [tô´ré] *see* Togliere.
Torre, [tór´ré] *f.* tower, dungeon.
Torreggiare, [tórrédjá´ré] *v. n.* to tower; soar aloft.
Torrentaccio, [tórréntá´tshó] *m.* very great torrent.
Torrente, [tórrên´té] *m.* torrent.
Torrentello, [tórréntê´ló] *m.* small torrent.
Torretta, [tórrét´tá] *f.* turret.
Torriare, [tórriá´ré] *v. a.* to fortify.
Torribolo, [tórribó´ló] *see* Turibolo.
Torricciuola, [tórritshô´lá] *see* Torretta.
Torricellaccia, [tórritshéllá´tshá] *f.* bad turret: little tower.
Torrido, [tôr´ridó] *adj.* torrid, parched.
Torriere, [tórriê´ré] *m.* keeper of a tower, warden.
Torrigiano, [tórrijiá´nó] *m.* watch of a tower.
Torrioncello, [tórriôntshê´ló] *m.* (*fort.*) small tower.
Torrione, [tórriô´né] *m.* large tower.
Torrito, [tórrí´tó] *adj.* fortified with towers.
Torrone, [tórró´né] *m.* almond-cake.
Torsaccio, [tórsá´tshó] *m.* bad stump.
Torsello, [tórsê´ló] *m.* small bale of goods; pin-cushion.
Torsione, [tórsió´né] *f.* gripes, *pl.*; colic.
Torso, [tór´só] *m.* stalk; stump; core; bust, torso.
Torsolata, [tórsólá´tá] *f.* blow given with a stump.
Torsolo, [tór´sóló] *see* Torso.
Torta, [tór´tá] *f.* tart, pudding, crooked street; - *di riso*, rice-pudding.
Tortamente, [tôrtámén´té] *adv.* obliquely, crookedly; in a wrong sense.
Tortella, [tórtê´lá] *see* Tortelletta.
Tortellajo, [tórtéllá´yó] *m.* pastry-cook, confectioner.
Tortelletta, [tórtéllét´tá] *f.* small tart, small pie.
Tortello, [tórtê´ló] *m.* little tart, little bun.
Tortezza, [tórtét´sá] *f.* obliquity, crookedness.
Torticciare, [tórtítshá´ré] *v. a.* to walk in crooked paths.
Tortiglione, [tórtíl´ó´né] *m.* crooked part of a tree.
Tortiglione, [tórtíl´ó´né] *adv.* in a winding manner.
Tortiglioso, [tórtíl´ó´só] *adj.* tortuous, winding.
Tortino, [tórti´no] *m.* small tart.
Tortire, [tórtí´ré] *v. a.* to twist; wrap; deviate.
Tortitudine, [tórtítú´díné] *f.* crookedness.
Torto, [tôr´tó] *adj.* twisted; bent; unjust; -, *m.* wrong, injury, affront, insult; *avete* -, you are wrong.
Tortola, [tór´tólá] **Tortora,** [tórtó´rá] and **Tortore,** [tórtó´ré] *f.* turtle-dove.
Tortolella, [tórtólê´lá] **Tortoletta,** [tórtólét´tá] *f.* small turtle-dove.
Tortone, [tórtó´né] *m.* large tart, large pie.
Tortore, [tórtó´ré] *m.* torturer, tormentor.
Tortorella, [tórtórê´lá] *see* Tortolella.
Tortoro, [tór´tóró] *m.* wisp of straw (to rub down a horse).
Tortuosamente, [tórtúósámén´té] *adv.* tortuously.
Tortuosità, [tórtúósitá´] **Tortuositade, Tortuositate,** *f.* tortuosity, winding.

Tortuoso, [tórtúó´só] *adj.* tortuous, crooked.
Tortura, [tórtú´rá] *f.* twistedness; iniquity; torture, pain.
Torturare, [tórtúrá´ré] *v. a.* to torture, torment.
Torvamente, [tórvámén´té] *adv.* sternly, severely.
Torvità[tórvità´]**Torvitade,Torvitate,** *f.* surliness; sternness, severity.
Torvo, [tôr´vó] *adj.* surly, grim, stern.
Torzione, [tórtsió´né] *f.* extortion, contortion.
Torzone, [tórtsó´né] *m.* serving lay-friar (*vulgarism, used contemptuously*).
Tosamento, [tósámén´tó] *m.* *see* Tonditura.
Tosare, [tósá´ré] *v. a.* to shear, shave; - *la moneta*, to clip money.
Tosatore,[tósátó´ré] *m.*shearer; clipper.
Tosatura,[tósátú´rá]*f.*shearing; parings, clippings, *pl.*
Toscanamente, [tóskánámén´té] *adv.* in the Tuscan manner.
Toscaneggiare, [tóskánédjá´ré] **andToscanizzare** [tóskánidsá´ré] *v. n.* to affect to write Tuscan.
Toscanese , [tóskáné´sé] *adj.* Tuscan (used jokingly).
Toscanesimo , [tóskáné´símó] **Toscanismo,** [tóskánís´mó] *m.* Tuscan phrase; Tuscan style.
Toscano,[tóská´nó]*adj.* Tuscan, Tuscan order of architecture.
Tosco, [tôs´kó] *adj.* poisoned; malignant; -, *m.* poison, venom.
Tosetto, [tósét´tó] *m.* a kind of fine wheat.
Tosone , [tósó´né] *m.* fleece, golden fleece (order).
Tossa, [tós´sá] **Tosse,** [tós´sé] *f.* cough; rheum.
Tosserella, [tóssérê´lá] *f.* slight cough.
Tossico, [tô´síkó] *m.* poison, venom.
Tossicare, [tóssíká´ré] *v. a.* to poison.
Tossicologia , [tóssíkóló´jiá] *f.* treatise on poisons.
Tossicoso , [tóssikó´só] *adj.* poisonous, venomous.
Tossimento, [tóssímén´tó] *m.* coughing, cough.
Tossire,[tóssí´ré] *v. n.* to cough.
Tostamente, [tóstámén´té] *adv.* quickly, speedily, immediately.
Tostare, [tóstá´ré] *v. a.* to toast, roast.
Tostatura, [tóstátú´rá] *f.* toasting, roasting.
Tostevolmente, [tóstévólmén´té] *adv.* immediately.
Tosto, [tô´stó] *adj.* quick; bold; -, *adv.* soon, quickly, immediately; - *che* , as soon as; *non sì* -, no sooner, scarcely, hardly.
Totale,[tótá´lé] *adj.* total, whole; complete.
Totalità, [tótálítà´] *f.* totality, the whole; sum total.
Totalmente, [tótálmén´té] *adv.* totally, entirely, quite.
Totano, [tô´tánó] *m.* cuttle-fish.
Totto, [tô´tó] *see* Motto.
Tovaglia, [tóvá´l´á] *f.* table-cloth, large towel.
Tovagliaccia, [tóvál´á´tshá] *f.* dirty old table-cloth.
Tovaglietta,[tóvál´ét´tá] *see* Tovagliuola.
Tovagliolo, [tóvál´ô´ló] *m.* napkin.
Tovaglione, [tóvál´ó´né] *m.* large table-cloth.
Tovagliuola, [tóvál´ô´lá] *f.* napkin; small table-cloth.
Tozzetto , [tótset´tó] *m.* small bit; thick short nail.
Tozzo, [tô´tsó] *adj.* squat; thick and short; -, *m.* bit, morsel; slice; *un - di pane*, a bit of bread.
Tozzolare, [tótsólá´ré] *v. n.* to go seeking bits of bread.
Tozzotto, [tótsô´tó] *adj.* thick-set, clumsy.
Tra, [trá] *adv. & prep.* between, betwixt, among, in the course of; besides, moreover; - *pochi giorni*, in a few days; - *via*, on the way.
Trabacca, [trábák´ká] *f.* pavilion; booth.
Trabacchetta, [trábákket´tá] *f.* small pavilion, small booth.
Traballare, [trábállá´ré] *v. n.* to stagger, vacillate.
Traballio,[trábállí´ó] *m.*reeling, vacillation.
Trabalzare, [trábáltsá´ré] *v. a.* to toss up and down.
Trabalzo, [trábál´tsó] *f.* illegal profit, usury.
Trabattere, [trábátté´ré] *v. a.* to strike two things together; frequent.
Trabere, [trábé´ré] *v. a. & n. irr.* (*see* Bere) to drink excessively.
Trabiccolo, [trábík´kóló] *m.* clothes-horse.
Traboccamento,[trábókkámén´tó] *m.* overthrow; destruction.
Traboccantemente,[trábókkántémén´té] *adv.* precipitately.
Traboccare, [trábókká´ré] *v. a.* to inundate; throw, hurl; precipitate; -, *v. n.* to overflow, superabound, be redundant; exceed.
Trabocchello , [trábókké´ló] **Trabocchetto,** [trábókket´tó] *m.* snare, pitfal, man-trap.
Trabocchevole, [trábókké´vólé] *adj.* huge, immense; fatal.
Trabocchevolmente, [trábókkévólmén´té] and **Traboccone,** [trábókkó´né] *adv.* hugely, excessively; rashly.
Trabocco, [trábók´kó] *m.* downfal, precipice, pitfal; balister.
Tracannare, [trákánná´ré] *v. a.* to drink hard, tipple.
Tracannatore, [trákánnátó´ré] *m.* drunkard, swiller.
Traccheggiare, [trákkédjá´ré] *v. n.* to delay, defer, procrastinate (*vulgarism*).
Traccia,[trá´tshá] *f.*trace, track, footstep, vestige; mark, sign; *andar in* -, to run after, hunt after.
Tracciamento, [trátshámén´tó] *m.*tracing; snare; machination.
Tracciare, [trátshá´ré] *v. a.* to trace, track; contrive.
Tracciatore, [trátshátó´ré] *m.* tracer, pursuer.
Trachea, [trákê´á] *f.* (*anat.*) wind-pipe, weasand.
Tracolla, [trákô´lá] *f.* shoulder-belt.
Tracollamento, [trákóllámén´tó] *m.* tumble, overthrow.
Tracollare, [trákóllá´ré] *v. n.* to tumble ; fall headlong ; stagger, threaten to fall; impend; nod.
Tracollo , [trákô´ló] *m.* downfal, tumble; shock; ruin.
Tracolpire, [trákólpí´ré] *v. a.* to overshoot the mark.
Tracotaggine, [trákótá´djíné] *f.* negligence (little used).
Tracotante, [trákótán´té] *adj.* haughty, overbearing.
Tracotanza, [trákótán´dsá] *f.* haughtiness, pride, presumption; temerity.
Tracotto, [trákô´tó] *adj.* overdone, too much baked.
Tracuraggine, [trákúrá´djíné] *see* Trascuraggine.
Tracutaggine, [trákútá´djíné] *f.* Tracutamento, [trákútámén´tó] *m.* negligence.
Tracutato,[trákútá´tó] *adj.*careless, negligent.
Tradere, [trádé´ré] *v. a.* to betray.
Tradiabolico , [trádiábólí´kó] *adj.* very diabolical.
Tradigione, [tradijo´né] *f.* **Tradimento ,** [trádimén´tó] *m.* treason, perfidy, infidelity.
Tradire, [trádí´ré] *v. a.* to betray, deceive.
Traditevolmente, [trádítévólmén´té] *adv.* treacherously.
Traditora, [tráditó´rá] *f.* traitress.
Traditoraccio, [tráditórá´tshó] *m.* infamous traitor.
Traditore, [tráditó´ré] *m.* traitor.
Traditorello, [tráditóré´ló] *m.* (little traitor

Traditorescamente, [trádítóréskámén'té] *adv.* treacherously.
Traditoresco, [trádítórés'kó] *adj.* treacherous, perfidious.
Traditrice, [tráditrí'tshé] *f.* traitress.
Tradizione, [trádítsió'né] *f.* tradition.
Traducitore, [trádútshitó'ré] *see* Traduttore.
Tradurre, [trádúr'ré] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to translate; translocate, transfer.
Traduttore, [trádúttó'ré] *m.* translator.
Traduzione, [trádútsió'né] *f.* translation, version.
Traente, [tráèn'té] *adj.* drawing; attractive; -, *m.* drawer (of a bill of exchange).
Traere, [trá'éré] *see* Trarre.
Trafallare, [tráfállá'ré] and **Trafalsare**, [tráfálsá'ré] *v. a.* to sin, transgress.
Trafare, [tráfá'ré] *v. a.* to do more than is proper; overdo.
Trafelamento, [tráfélámén'tó] *m.* great fatigue.
Trafelare, [tráfélá'ré] *v. n.* to be out of breath; be tired.
Trafelone, [tráfeló'né] *m.* busy body, meddling person.
Trafermo, [tráfér'mó] *adj.* very firm.
Trafesso, [tráfés'só] *adj.* cleft in two, split.
Trafficante, [táffíkán'té] *adj.* trading, trafficking.
Trafficare, [tráffiká'ré] *v. a. & n.* to trade, traffic, negotiate; manage.
Trafficatore, [tráffíkátó'ré] *m.* trader, merchant.
Traffico, [tráf'fíkó] *m.* traffic, trade, commerce.
Trafierersi, [tráfíérér'sí] *v. a. rec.* to strike one another.
Trafiggere, [tráfí'djéré] *v. a. irr.* (*trafissi*; *trafitto*) to transpierce, run through.
Trafiggimento, [tráfídjímén'tó] *m.* wound, hurt.
Trafiggitore, [tráfídjító'ré] *m.* he that pierces through.
Trafiggitura, [tráfídjítú'rá] *f.* *see* Trafiggimento.
Trafila, [tráfí'lá] *f.* wire-drawing plate.
Trafilare, [tráfílá'ré] *v. a.* to pass metals through a wire-drawing plate.
Trafitta, [tráfít'tá] *f.* wound; sting, puncture.
Trafittivo, [tráfítti'vó] *adj.* piercing; grievous.
Trafittura, [trafíttú'rá] *f.* puncture, wound.
Trafluente, [tráflúén'té] *adj.* flowing through.
Trafoglio, [tráfó'l'ó] *m.* trefoil.
Trafoglioso, [tráfó'l'ósó] *adj.* abounding in trefoil.
Traforare, [tráfórá'ré] *v. a.* to pierce through.
Traforazione, [tráfórátsió'né] *f.* piercing through.
Traforelleria, [tráfóréllérí'á] &c., *see* Trafurelleria &c.
Traforo, [tráfó'ró] *m.* openwork-lace; hole; nook.
Trafugamento, [tráfúgámén'tó] *m.* carrying away (by stealth).
Trafugare, [tráfúgá'ré] *v. a.* to run away with, carry away (by stealth); -, *v. n.* TRAFUGARSI, *v. r.* to run away, elope, disappear.
Trafuggitore, [tráfúdjító'ré] *m.* fugitive, deserter.
Trafurelleria, [tráfúréllérí'á] *f.* roguery, deceit.
Trafurellino, [tráfúréllí'nó] **Trafurello**, [tráfúré'ló] *m.* little rogue, little knave.
Trafusola, [tráfú'sólá] *f.* skein (of silk).
Trafusolo, [tráfú'sóló] *m.* shin-bone.
Tragacanta, [trágákán'tá] *f.* gum tragacanth.
Tragedia, [trájé'diá] *f.* tragedy.
Tragediante, [trájédián'té] *m.* tragic poet.
Tragediuccia, [trájédiú'tshá] *f.* little tragedy.
Tragedizzare, [trájédídsá'ré] *v. a.* to compose tragedies.
Tragedo, [trájé'dó] *adj.* tragical, mournful; -, *m.* writer of tragedies; tragedian.
Tragettare, [trájéttá'ré] and **Tragittare**, [trájíttá'ré] *v. a.* to toss up and down; -, *v. n.* to pass over; cross over.
Tragettatore, [trájéttátó'ré] and **Tragittatore**, [trájíttátó'ré] *m.* juggler.
Tragetto, [trájé'tó] and **Tragitto**, [trájít'tó] *m.* cross-road, cross-path; passage.
Traghettare, [trághéttá'ré] *v. a.* to transport, convey, carry; -, *v. n.* to pass over.
Traghettatore, [trághéttátó'ré] *m.* one who passes over.
Traghetto, [trághét'tó] *m.* cross-road; passing over.
Tragicamente, [trájíkámén'té] *adv.* tragically.
Tragico, [trá'jíkó] *adj.* tragical; -, *m.* tragic poet.
Tragicomedia, [trájíkómé'diá] *f.* tragi-comedy.
Tragicomico, [trájíkó'míkó] *adj.* tragi-comic; *m.* composer of tragi-comedy.
Tragiovante, [trájióván'té] *adj.* extremely useful.
Tragittare, [trájíttá'ré] *v. a.* to toss, dart; -, *v. n.* to pass over.
Tragittatore, [trájíttátó'ré] *m.* archer, bowman; slinger.
Tragitto, [trájít'tó] *m.* cross-road, cross-way; passage, journey.
Traglorioso, [tráglóríó'só] *adj.* most glorious.
Traguardare, [trágúárdá'ré] *v. a.* to level; aim.
Traguardo, [trágúár'dó] *m.* level (instrument); gunner's level.
Traimento, [tráímén'tó] *m.* drawing; attracting.
Trainare, [tráiná'ré] *v. a.* to drag along, haul, trail along.
Traino, [trái'nó] *m.* dray; train, carriage; waggon-load; railway-train; baggage, encumbrance; raft; amble.
Traitore, [tráitó ré] *see* Tragittatore.
Trajettare, [tráyéttá'ré] *v. a.* to pass over, cross over.
Trajetto, [tráyét'tó] *m.* crossing over.
Tralasciamento, [tráláshámén'tó] *m.* cessation, desisting.
Tralasciare, [tráláshá'ré] *v. a.* to desist, cease, quit, omit.
Tralazione, [trálátsió'né] *see* Traslazione.
Tralce, [trál'tshé] *see* Tralcio.
Tralciato, [tráltshá'tó] *adj.* full of vine-twigs.
Tralcio, [trál'tshó] *m.* shoot, twig; umbilical cord.
Tralciuzzo, [tráltshú'tsó] *m.* small twig, tendril.
Traliccio, [trálí'tshó] *m.* buckram; sackcloth.
Tralice, [trálí'tshé] *in* -, *adv.* obliquely.
Tralignamento, [trálín'ámén'tó] *m.* degeneracy, corruption.
Tralignare, [trálín'á'ré] *v. n.* to degenerate, fall off, become stunted.
Tralordo, [trálór'dó] *adj.* very filthy.
Tralucente, [trálútshén'té] *adj.* transparent, diaphanous.
Tralucere, [trálú'tshéré] *v. n. irr.* (*tralussi*) to shine through, be transparent; be bright.
Tralunare, [trálúná'ré] *see* Stralunare.
Tralungo, [trálún'gó] *adj.* extremely long.
Trama, [trá'má] *f.* woof, weft; conspiracy.
Tramaglio, [trámá'l'ó] and **Tremaglio**, [trémá'l'ó] *m.* dragnet, trammel.
Tramandamento, [trámándámén'tó] *m.* transmission.
Tramandare, [trámándá'ré] *v. a.* to transmit, convey.
Tramandatore, [trámándátó'ré] *m.* transmitter.
Tramare, [trámá'ré] *v. a.* to weave; machinate.
Tramazzare, [trámátsá'ré] *v. a.* to strike down.

Tramazzo, [trámá´tsó] *m.* tumult, trouble; artifice.
Trambasciamento, [trámbáshá-mén´tó] *m.* distress, anguish.
Trambasciare, [trámbáshá´ré] *v. n.* to be torn with anguish, be oppressed with grief.
Trambedue, [trámbé´dúé] *see* Ambedue.
Trambusta, [trámbú´stá] *f. see* Trambusto.
Trambustare, [trámbústá´ré] *v. a.* to throw into confusion.
Trambustio, [trámbú´stió] and **Trambusto,** [trámbú´stó] *m.* confusion, disorder.
Tramelogedia, [trámélójé´diá] *f.* tragedy with a chorus.
Tramenare, [tráméná´ré] *v. a.* to manage, conduct.
Tramendue, [tráméndú´é] *adj.* both, both together, one and the other.
Tramescolamento, [tráméskólámén´tó] *m.* mixing together.
Tramescolare, [tráméskólá´ré] *v. a.* to mingle, jumble.
Tramessa, [trámé´sá] and **Tramessione,** [trámessió´né] *f.* interposition, mediation; degression.
Tramesso, [trámé´só] *m.* side-dishes, made-dishes, *pl.*
Tramestare, [tráméstá´ré] *v. a.* to jumble together.
Tramestio, [tráméstí´ó] *m.* disorder, confusion.
Tramettere, [trámét´téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to interpose, transmit; TRAMETTERSI, *v. r.* to interpose, meddle with.
Tramezza, [trámé´dsá] *f. see* Tramezzo.
Tramezzabile, [trámédsábí´lé] *adv.* that may be interposed.
Tramezzamento, [trámédsá-mén´tó] *m.* interposition, interval.
Tramezzare, [trámédsá´ré] *v. a. & n.* to put between, interpose, insert; mingle.
Tramezzatore, [trámédsátó´ré] *m.* mediator.
Tramezzatrice, [trámédsátrí´-tshé] *f.* mediatrix.
Tramezzo, [trámé´dsó] *m.* partition, division; inner sole.
Tramischiamento, [trámískiá-mén´tó] *m.* and **Tramischianza,** [trámískián´dsá] *f.* mixing together.
Tramischiare, [trámískiá´ré] *v. a.* to mix together.
Tramiserabile, [trámiséra´bílé] *adj.* very miserable.
Tramite, [trá´míté] *m. poes.*, crossway, path.
Tramittere, [trámitté´ré] *see* Tramettere.
Tramoggia, [trámó´djá] *f.* mill-hopper.
Tramontamento, [trámóntá-mén´tó] *m.* setting (of the sun).
Tramontana, [trámóntá´ná] *f.* north-wind; polar star; *perder la -*, to lose one's reckoning, be at a loss.
Tramontanata, [trámóntáná´-tá] *f.* a stormy north wind.
Tramontano, [trámóntá´nó] *m.* north-wind, north.
Tramontanato, [trámóntáná´tó] *adj.* beyond the mountains; an inhabitant living beyond the mountains.
Tramontare, [trámóntá´ré] *v. n.* to go down; set, disappear.
Tramortimento, [trámórtí-mén´tó] *m.* fainting fit, swoon.
Tramortire, [trámórtí´ré] *v. n.* to faint, swoon.
Trampali, [trámpá´lí] and **Trampoli,** [trám´pólí] *m. pl.*; stilts, *pl.*
Trampolare, [trámpólá´ré] *v. n.* to walk on stilts.
Tramugghiare, [trámúghiá´ré] *v. n.* to roar, bellow.
Tramuta, [trámú´tá] *f.* **Tramutamento,** [trámútámén´tó] *m.* **Tramutanza,** [trámútán´dsá] *f.* change, alteration.
Tramutare, [trámútá´ré] *v. a.* to remove; change; exchange.
Tramutatore, [trámútátó´ré] *m.* remover, changer; exchanger.
Tramutazione, [trámútátsió´-né] *f.* change, alteration; vicissitude.
Tramutevolmente, [trámúté-vólmén´té] *adv.* interchangeably.
Trana, [trá´ná] *int.* come on! courage! make haste!
Tranare, [tráná´ré] *v. a.* to drag along, draw; walk slowly.
Tranellare, [tránéllá´ré] *v. a.* to cheat, swindle.
Tranelleria, [tránéllérí´á] *f.* **Tranello,** [tráné´ló] *m.* cheat, fraud.
Tranghiottimento, [tránghiót-timén´tó] *m.* swallowing up.
Tranghiottire, [tránghiótti´ré] *v. a.* to swallow up.
Trangolare, [trángólá´ré] *v. a.* to swallow.
Trangosciare, [trángóshá´ré] *v. n.* to be full of anguish, be afflicted.
Trangugiamento, [trángújá-mén´tó] *m.* swallowing up.
Trangugiare, [trángújá´ré] *v. a.* to swallow up, devour.
Trangugiatore, [trángújátó´ré] *m.* swallower, glutton.
Tranne, [trán´né] *prep.* except.
Tranquillaccio, [tránkuillá´-tshó] *adj.* very quiet.
Tranquillamente, [tránkuillá-mén´té] *adv.* quietly, peaceably.
Tranquillamento, [tránkuillá-mén´tó] *m.* delay, suspension.
Tranquillare, [tránkuillá´ré] *v. a.* to tranquillize, appease, feed with vain hopes; amuse; TRANQUILLARSI, *v. r.* to take one's pleasure, rejoice.
Tranquillità, [tráukuíllítá´] **Tranquillitade, Tranquillitate,** *f.* tranquillity, quiet.
Tranquillo, [tránkuil´ló] *adj.* tranquil, quiet, calm; gentle; -, *m.* tranquillity, calm; *tenere in -*, to sooth down, amuse with words.
Transalpino, [tránsálpí´nó] *adj.* transalpine.
Transanimazione, [tránsánímátsió´né] *f.* transmigration (of souls).
Transatare, [tránsátá´ré] *v. a.* to make a transition; transact.
Transazione, [tránsátsió´né] *f.* transition; transaction (in rhetoric).
Transcendere, [tránshén´déré] *v. a. irr.* (*see* Scendere) to transcend; surpass.
Transcrivere, [tránskrívé´ré] *v. a.* to transcribe.
Transferire, [tránsférí´ré] &c., *see* Trasferire &c.
Transfiguramento, [tránsfígú-rámén´tó] *m.* and **Transfigurazione,** [tránsfígúrátsió´né] *f.* transfiguration.
Transfigurare, [tránsfígúrá´ré] *v. a.* to transfigure (little used).
Transfondere, [tránsfóndé´ré] *v. a.* to pour liquid from one vessel into another.
Transformamento, [tránsfór-mámén´tó] *see* Trasformamento, &c.
Transgressione, [tránsgréssió´-né] *f.* transgression.
Transire, [tránsí´ré] *v. a. & n.* to pass; expire.
Transitare, [tránsitá´ré] *v. n.* to transmit, pass through.
Transitivamente, [tránsítivá-mén´té] *adv.* in a transitive manner.
Transitivo, [tránsítí´vó] *adj.* transitive; active (said of a verb).
Transito, [trán´sító] *m.* passage, passing; transit; decease (*rail.*); cross-road, crossing; *mercanzie in - f. pl.*; goods in transit, *pl.*
Transitoriamente, [tránsító-riámén´té] *adv.* transitorily, by the way.
Transitorio, [tránsító´ríó] *adj.* transitory, transient; momentary.
Transizione, [tránsitsió´né] *f.* transition.
Translatare, [tránslátá´ré] &c., *see* Traslatare &c.

Translazione, [tránslátsió'né] *see* Traslazione.
Translucido, [tránslú'tshidó] *adj.* translucent.
Transmarino, [tránsmári'nó] *adj.* across the sea.
Transmutare, [tránsmútá'ré] *v. a.* to change place.
Transportare, [tránspórtá'ré] &c., *see* Trasportare &c.
Transuntare, [tránsúntá'ré] *v. a.* (*leg.*) to make an extract from a contract &c.
Transuntivamente, [tránsúntívámén'té] *adv.* compendiously.
Transunto, [tránsún'tó] *m.* extract from a discourse &c.
Transustanziare, [tránsústántsiá'ré] *v. a.* to change one substance into another.
Transustanziazione, [tránsústántsiátsió'né] *f.* transubstantiation. (*see* Trasversale.
Transversale, [tránsvérsá'lé]
Trapanare, [trápáná'ré] *v. a.* to trepan, bore.
Trapanatojo, [trápánátó'yó]
Trapano, [trá'pánó] *m.* trepan; auger.
Trapanazione, [trápánátsió'né] *f.* (*sur.*) trepanning.
Trapassabile, [trápássá'bílé] *adj.* transient, transitory.
Trapassamento, [trápássámén'tó] *m.* passing over; transgression; lapse of time; decease, death.
Trapassare, [trápássá'ré] *v. a.* to surpass; transgress; omit; -, *v. n.* to cross over, pass by; outrun; cease; pass away; decease, die.
Trapassatore, [trápássátó'ré] *m.* trespasser, transgressor.
Trapasso, [trápás'só] *m.* passing over; trespass, digression; amble; *fig.* decease.
Trapelare, [trápélá'ré] *v. n.* to leak, drop, slip out.
Trapelo, [trápé'ló] *m.* rope with hooks to drag weights; additional horse for going up mountains.
Trapiantagione, [trápiántájó'né] *f.* transplanting.
Trapiantamento, [trápiántámén'tó] *m.* the act of transplanting.
Trapiantare, [trápiántá'ré] *v. a.* to transplant.
Trapiantatura, [trápiántátú'rá] *f.* transplanting; removing.
Traporre, [trápór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to put between; intermix, insert.
Traportamento, [trápórtámén'tó] *m.* removal; cession of a right.
Traportare, [trápórtá'ré] &c., *see* Trasportare &c.
Traposto, [trápó'stó] *adj.* put between, inserted.
Trappetajo, [tráppétá'yó] *m.* oil-miller.
Trappeto, [tráppé'tó] *m.* oil-mill.
Trappola, [tráp'pólá] *f.* trap, snare; ambush.
Trappolare, [tráppólá'ré] *v. a.* to insnare; cheat, dupe.
Trappolatore, [tráppolátó'ré] *m.* insnarer; cheat.
Trappoleria, [tráppolérí'á] *f.* fraud, deceit, artifice.
Trappoletta, [tráppolét'tá] *f.* little trap, little artifice.
Trappoliere, [tráppolié'ré] *see* Trappolatore.
Trappolino, [tráppolí'nó] *m.* harlequin, buffoon.
Trapporre, [tráppór'ré] *see* Traporre.
Trapuntare, [trápúntá'ré] *v. a.* to quilt, embroider; transpierce.
Trapunto, [trápún'tó] *adj.* embroidered; extenuated, lean; -, *m.* quilting; embroidery-work.
Trareverendo, [trárévérén'dó] *adj.* most reverend.
Trarre, [trár'ré] *v. a. irr.* (*traggo, traggi* [*trai*] *trae, tragghiamo, traete, traggono; traeva; trassi; tratto*) to draw, pull; pluck; take out; reap.
Trarupato, [trárúpá'tó] *adj.* steep, rugged, precipitous.
Trasamare, [trásámá'ré] *v. a.* to love passionately.
Trasandamento, [trásándámén'tó] *m.* passing over; negligence.
Trasandare, [trásándá'ré] *v. a.* & *n. irr.* (*see* Andare) to pass over; neglect, omit.
Trasandatura, [trásándátú'rá] *f.* passing over; negligence, omission.
Trasapere, [trásápé'ré] *v. a.* to be too knowing.
Trasattarsi, [trásáttár'sí] *v. r.* to usurp.
Trasavio, [trásá'vió] *adj.* very wise, very learned.
Trascannare, [tráskánná'ré] *v. a.* to wind upon another skein.
Trascegliere, [tráshé'l'éré] *v. a. irr.* (*see* Scegliere) to choose; pick.
Trasceglimento, [tráshél'ímén'tó] *m.* **Trascelta**, [tráshél'tá] *f.* choice.
Trascendentale, [tráshéndéntá'lé] *adj.* transcendental.
Trascendentalmente, [tráshéndéntálmén'té] *adv.* transcendently.
Trascendente, [tráshéndén'té] *adj.* transcendent; excellent.
Trascendenza, [tráshéndén'dsá] *f.* transcendency; excellence.
Trascendere, [tráshén'déré] *v. a. irr.* (*see* Scendere) to surpass, exceed, excel, go beyond, transcend; soar above.
Trascendimento, [tráshéndímén'tó] *m.* surpassing.
Trascerre, [tráshé'ré] *see* Trascegliere.
Trascinare, [tráshiná'ré] *see* Strascinare.
Trascolorare, [tráskólórá'ré] *v. n.* to change color.
Trascorporazione, [tráskórpórátsió'né] *f.* transmigration.
Trascorrentemente, [tráskórréntémén'té] *adv.* by the bye, by the way.
Trascorrere, [tráskór'réré] *v. n. irr.* (*see* Correre) to pass over; elapse; omit.
Trascorrevole, [tráskórré'vólé] *adj.* transient, transitory.
Trascorrevolmente, [tráskórrévólmén'té] *adv.* by the way.
Trascorrimento, [tráskórrímén'tó] *m.* running over; passage; lapse.
Trascorritore, [tráskórrító'ré] *m.* over-hasty person.
Trascorsivamente, [tráskórsívámén'té] *adv.* by the way.
Trascorso, [tráskór'só] *m.* oversight, mistake, fault.
Trascotatamente, [tráskótátámén'té] *adv.* haughtily, presumptuously.
Trascritto, [tráskrít'tó] *m.* transcript.
Trascrivere, [tráskrí'véré] *v. a. irr.* (*see* Scrivere) to transcribe, copy.
Trascuraggine, [tráskúrá'djíné] and **Trascuranza**, [tráskúrán'tsá] *f.* negligence, carelessness.
Trascurante, [tráskúrán'té] *adj.* negligent, careless, lazy.
Trascurare, [tráskúrá'ré] *v. a.* to pass over; not to take care of, neglect, omit.
Trascurataggine, [tráskúrátá'djíné] *see* Trascuraggine.
Trascuratamente, [tráskúrátámén'té] *adv.* negligently, carelessly.
Trascuratezza, [tráskúrátét'tsá] *f.* negligence, carelessness.
Trascurato, [tráskúrá'tó] *adj.* neglected, negligent, careless, listless.
Trascuratore, [tráskúrátó'ré] *m.* neglecter.
Trasecolare, [trásékólá'ré] *v. a.* to confound; -, *v. n.* to be amazed, wonder.
Trasentire, [trásénti'ré] *v. a.* to hear wrong, misunderstand.

Trasentire, [trásénti'ré] *v. n.* to be deceived in hearing.
Trasferibile, [trásféri'bilé] *adj.* transferable.
Trasferimento, [trásférimén'tó] *m.* transferring.
Trasferire, [trásféri're] *v. a.* to transfer, convey; remove; TRASFERIRSI, *v. r.* to go to, repair to.
Trasfiguramento, [trásfigúrámén'tó] *m.* transfiguration.
Trasfigurare, [trásfigúrá're] *v. a.* & *n.* to transfigure, transform.
Trasfigurazione, [trásfigúrátsió'né] *f.* transformation, change.
Trasfondere, [trásfón'déré] *v. a. irr.* (*see* Fondere) to transfuse, pour out.
Trasfondibile, [trásfóndibí'lé] *adj.* that may be poured out.
Trasformabile, [trásfórmábí'lé] *adj.* that may be transformed.
Trasformamento, [trásfórmámén'tó] *m.* transformation, metamorphosis.
Trasformare, [trásfórmá're] *v. a.* to transform; TRASFORMARSI, *v. r.* to transform one's self.
Trasformazione, [trásfórmátsió'né] *f.* transformation; change.
Trasfugare, [trásfúgá're] *see* (Trafugare.
Trasfumare, [trásfúmá'ré] *v. n.* to be resolved into smoke.
Trasfusione, [trásfúsió'né] *f.* transfusion.
Trasgredimento, [trásgrédimén'tó] *m.* transgression.
Trasgredire, [trásgrédi're] *v. a.* to transgress, trespass.
Trasgreditore, [trásgrédité're] *m.* transgressor, trespasser.
Trasgressione, [trásgréssió'né] *f.* transgression; digression.
Trasgressore, [trásgréssó're] *m.* transgressor.
Traslatamente, [tráslátámén'té] *adv.* metaphorically.
Traslatamento, [tráslátámén'tó] *m.* and **Traslatazione**, [tráslátátsió'né] *f.* translation, translocation; version.
Traslatare, [tráslátá're] *v. a.* to translate; transfer.
Traslatatore, [tráslátátó're] *m.* translator.
Traslativamente, [tráslátívámén'té] *adv.* figuratively.
Traslativo, [tráslátí'vó] *adj.* figurative, allegorical.
Traslato, [tráslá'tó] *m.* metaphor, allegory.
Traslatore, [tráslátó're] *see* Traslatatore.
Traslazione, [tráslátsió'né] *f.* translation, translocation.
Trasmarino, [trásmári'nó] *adj.* beyond sea.
Trasmettere, [trásmét'téré] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to send over, transmit, send.
Trasmettitore, [trásméttitó're] *m.* he who transmits, conveyer.
Trasmigramento, [trásmigrámén'tó] *see* Trasmigrazione.
Trasmigrare, [trásmigrá're] *v. n.* to transmigrate.
Trasmigrazione, [trásmigrátsió'né] *f.* transmigration.
Trasmissibile, [trásmissí'bilé] *adj.* transferable, transmissive.
Trasmissione, [trásmissió'né] *f.* transmission.
Trasmodamento, [trásmódámén'tó] *m.* excess.
Trasmodatamente, [trásmódátámén'té] *adv.* immoderately, excessively.
Trasmodatore, [trásmódátó're] *m.* one who exceeds.
Trasmontare, [trásmóntá're] *v. n.* to overcome.
Trasmutabile, [trásmútá'bilé] *adj.* transmutable, changeable.
Trasmutagione, [trásmútájó'né] *f.* **Trasmutamento**, [trásmútámén'tó] *m.* **Trasmutazione**, [trásmútátsió'né] *f.* transmutation, transformation; change.
Trasmutare, [trásmútá're] *v. a.* to transmute, transform; change.
Trasmutatore, [trásmútátó're] *m.* one who transforms.
Trasmutatorio, [trásmútátó'rió] *adj.* possessing the power of changing one thing into another.
Trasnaturare, [trásnátúrá're] *v. n.* to change one's nature.
Trasognamento, [trásón'ámén'tó] *m.* dotage, raving, imbecility of mind.
Trasognare, [trásón'á're] *v. n.* to dote, rave; be in a brown study.
Trasognato, [trásón'á'tó] *adj.* doting, dreaming; senseless.
Trasone, [trásó'né] *m.* braggart, hector.
Trasoneggiare, [trásónédjá're] *v. n.* to boast, bully.
Trasoneria, [trásóneri'á] *f.* bluster; vanity.
Trasonico, [trásóni'kó] *adj.* blustering, bullying.
Trasordinare, [trásórdiná're] *v. n.* to lead an irregular life.
Trasordinariamente, [trásórdináriámén'té] *adv.* in an irregular manner.
Trasordinario, [trásórdiná'rió] *adj.* extraordinary.
Trasordinatamente, [trásórdinátámén'té] *adv.* disordinately.
Trasordinato, [trásórdiná'tó] *adj.* disordinate, irregular; strange.
Trasordine, [trásór'diné] *adj.* disorder: excess.
Traspalare, [tráspálá're] *v. a.* to rush headlong.
Trasparente, [tráspárén'té] *adj.* transparent, pellucid; -, *m.* window blind; blind.
Trasparenza, [tráspárén'dsá] **Trasparenzia**, [tráspárén'dsia] *f.* transparency, clearness.
Trasparere, [tráspáre're] **Trasparire**, [tráspári're] *v. n.* to be transparent.
Traspiantamento, [tráspiántámén'tó] *m.* transplantation.
Traspiantare, [tráspiántá're] *v. a.* to transplant; remove.
Traspicuo, [tráspi'kúó] *adj.* transparent.
Traspirabile, [tráspírá'bilé] *adj.* transpirable.
Traspirare, [tráspírá're] *v. n.* to transpire, exhale; leak out.
Traspirazione, [tráspirátsió'né] *f.* transpiration, perspiration.
Trasponere, [tráspó'néré] *see* Trasporre.
Trasponimento, [tráspónimén'tó] *m.* transposition, removal.
Trasporre, [tráspór're] *v. a. irr.* (*see* Porre) to transplace, transport, export; transplant.
Trasportabile, [tráspórtá'bilé] *adj.* transportable.
Trasportamento, [tráspórtámén'tó] *m.* transport; transposition.
Trasportare, [tráspórtá're] *v. a.* to transport, transfer; convey; carry.
Trasportatore, [tráspórtátó're] *m.* transporter, conveyer.
Trasportazione, [tráspórtátsió'né] *f.* **Trasporto**, [tráspór'tó] *m.* transport, carriage; giving up; passion, emotion; (*rail.*) *carro di trasporto*, *m.* truck.
Trasposizione, [tráspósitsió'né] *f.* transposition; change.
Trasricchire, [trásrikki're] *v. n.* to grow extremely rich.
Trassaltarsi, [trássáltár'sí] *v. a. r.* to assault reciprocally.
Trassinare, [trássiná're] *v. a.* to handle, touch; ill-use.
Trastullare, [trástúllá're] *v. a.* to divert, amuse; TRASTULLARSI, *v. r.* to play, take one's pleasure, divert one's self.
Trastullatore, [trástúllátó're] *m.* amuser; buffoon, wag.
Trastullevole, [trástúllé'vólé] *adj.* diverting, amusing, agreeable.
Trastullo, [trástúl'ló] *m.* amusement, diversion, pastime; *compagno di* -, *m.* playfellow.
Trasudamento, [trásúdámén'tó] *m.* excessive perspiration.

Trasudare, [trásúdá´ré] *v. n.* to perspire very much.
Trasudazione, [trásúdátsió´né] *f.* excessive perspiration.
Trasumanare, [trásúmáná´ré] *v. n.* to assume a divine nature.
Trasustanziarsi, [trásústántsiár´si] *v. r.* to become transubstantiated.
Trasvasare, [trásvásá´ré] *v. a.* to pour out, decant.
Trasversale, [trásvérsá´lé] *adj.* transversal, oblique.
Trasversalmente, [trásvérsálmén´té] *adv.* transversally, crosswise.
Trasverso [trásvêr´só] *adj.* transverse, crossing; oblique; wicked.
Trasviare, [trásvíá´ré] *v. a.* to put out of the right way, lead astray; -, *v. n.* to go astray, leave the right path.
Trasvolare, [trásvólá´ré] *v. n.* to fly rapidly over, rush soaring away; escape.
Trasvolgere, [trásvôl´jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to disorder, convulse, overturn; confuse.
Tratta, [trát´tá] *f.* throw, shot; space, distance; permit; drawing of lots; crowd, concourse; (*merch.*) draft, bill.
Trattabile, [tráttá´bílé] *adj.* tractable, flexible; soft; gentle, affable.
Trattabilità, [tráttábílitá´] **Trattabilitade**, **Trattabilitate**, *f.* tractableness; gentleness; docility.
Trattabilmente, [tráttábílmén´té] *adv.* in a gentle manner.
Trattagione, [tráttájió´né] *f.* treatment.
Trattamento, [tráttámén´tó] *m.* treatise, treatment; plot.
Trattare, [tráttá´ré] *v. a.* to treat; negotiate, contract; touch, handle; use; *non si tratta di quello*, that is not the question; *si tratta della vita*, his life is at stake.
Trattatello, [tráttátté´ló] *m.* small treatise, pamphlet; little draft.
Trattatista, [tráttátí´stá] *m.* writer of treatises or pamphlets.
Trattato, [tráttá´tó] *m.* treatise, dissertation; contract; machination, plot; - *di pace*, treaty of peace.
Trattatore, [tráttátó´ré] *m.* negotiator, agent, mediator; interpreter, commentator.
Trattazione, [tráttátsió´né] *f.* treatment, management.
Tratteggiamento, [tráttédjámén´to] *m.* drawing (lines); etching.
Tratteggiare, [tráttédjá´ré] *v. a.* to draw lines; etch; -, *m.* strokes (of the pen), flourishes, *pl.*
Tratteggiatura, [tráttédjátú´rá] *f.* and **Tratteggio**, [tráttté´djó] *m.* etching.
Trattenere, [trátténé´ré] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to entertain, amuse, keep waiting; *trattenersi in un luogo*, to stay at a place for a while.
Trattenimento, [trátténímén´tó] *m.* amusement, diversion, pastime.
Trattenitore, [trátténitó´ré] *m.* **Trattenitrice**, [trátténitrí´tshé] *f.* amusing companion.
Trattevole, [tráttté´vólé] *adj.* tractable, affable; gentle.
Tratto, [trát´tó] *m.* throw, pull; stroke (with a pen); space, extent; manner, behaviour; trick; bon mot, saying; *ad un* -, at once; *ad ogni* -, every moment; *di primo* -, at first; *tratto tratto*, from time to time; - *di corda*, strappado; *dare i tratti*, to be at the last gasp, expire; *pigliar il* -, to seize the opportunity.
Trattone, [tráttó´né] *adv.* save, except.
Trattore, [tráttó´ré] *m.* eating-house keeper, master of an ordinary.
Trattoria, [tráttó´ríá] *f.* eating-house.
Trattoso, [tráttó´só] *adj.* affable, civil, gentlemanly.
Trauccidere, [tráútshídé´ré] *v. a. rec.* to kill each other.
Traudire, [tráúdí´ré] *v. a.* to hear one thing for another.
Travagliamento, [trávál´ámén´tó] *m.* toil, hardship, torment; affliction.
Travagliante, [trávál´án´té] *adj.* laborious, painful.
Travagliare, [trávál´á´ré] *v. a.* to toil, torment; distress, afflict; TRAVAGLIARSI, *v. r.* to intermeddle; strive, endeavour, torment one's self.
Travagliatamente, [trávál´átámén´té] *adv.* hardly, painfully.
Travagliativo, [trávál´átí´vó] *m.* meddler, busy-body.
Travagliatore, [trávál´átó´ré] vexer; juggler, cheat.
Travaglio, [trávál´ó] *m.* trouble, affliction, distress; labor, hardship, pain.
Travagliosamente, [trávál´ósámén´té] *adv.* painfully.
Travaglioso, [trávál´ó´só] *adj.* painful, afflictive.
Travalicamento, [tráválíkámén´tó] *m.* passage, transgression; lapse (of time).
Travalicare, [tráválíká´ré] *v. a.* to cross, pass over; transgress.
Travalicatore, [tráválíkátó´ré] *m.* crosser; transgressor, trespasser.
Travasamento, [trávásámén´tó] *m.* decanting, transfusion; new-potting.
Travasare, [trávásá´ré] *v. a.* to decant, transfuse.
Travasatore, [trávásátó´ré] *m.* he that decants or transfuses.
Travata, [trává´tá] *f.* (*fort.*) fence of beams.
Travatura, [trávátú´rá] *f.* (*arch.*) wood-work (of the ceiling).
Trave, [trá´vé] *m.* beam; roof-beam.
Travecchiezza, [trávékkiét´sá] *f.* decrepitude.
Travedere, [trávédé´ré] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to see indistinctly; see double.
Travedimento, [trávédímén´tó] *m.* dimness of sight; error, hallucination.
Traveggole, [trávég´gólé] and **Travveggole**, [trávvég´gólé] gasp, *f. pl.* dimness of sight; *avere le* -, to see double, be dazzled.
Traversa, [trávêr´sá] *f.* cross-piece (of timber); iron-bar; dam; cross-road; traverse; width, breadth; cross accident, untoward event; (*rail.*) sleeper; *alla* -, across; crossly.
Traversale, [trávérsá´lé] *adj.* crossing, transverse, cross.
Traversalmente [trávérsálmén´té] *adv.* crosswise, transversely, obliquely.
Traversamento, [trávérsámén´tó] *m.* crossing; balustrade, balisters, rails, *pl.*
Traversare, [trávérsá´ré] *v. a.* to traverse, cross, pass through or over; TRAVERSARSI, *v. r.* to cross; sit on horseback.
Traversaria, [trávérsá´ríá] *f.* drag-net, sweep-net.
Traversata, [trávérsá´tá] *f.* short sea voyage.
Traversia, [trávérsí´á] *f.* tempest, storm; *fig.* cross-accident, misfortune.
Traversiere, [trávérsíê´ré] *m.* sloop.
Traversino, [trávérsí´nó] *m.* transverse beam (of a ship); bolster.
Traverso, [trávêr´só] *adj.* cross, crossing, oblique; untoward, adverse; rough; *a* -, across, athwart; through; -, *m.* breadth, width; slope; bevil; back stroke; (*rail.*) - *di legno*, sleeper.
Traversone, [trávérsó´né] *adv.* across, crosswise.
Travertino, [trávértí´nó] *m.* white spungy marble.
Travestimento, [trávéstímén´tó] *m.* disguise; hypocrisy.

Travestire, [trávésti´ré] *v. a.* to disguise, mask; TRAVESTIRSI, *v. r.* to disguise one's self, dissemble.
Travetta, [trávét´tá] *f.* small beam; joist.
Traviamento, [tráviámén´tó] *m.* deviation, digression.
Traviare, [tráviá´ré] *v. a.* to mislead, turn aside; -, *v. n.* TRAVIARSI, *v. r.* to go astray, deviate, digress.
Traviatore, [tráviátó´ré] *m.* wanderer; misleader.
Travicella, [trávitshê´lá] *f* **Travicello,** [trávítshê´ló] *m.* small beam; joist, rafter.
Travisamento, [trávísámén´tó] *m.* disguise, counterfeit.
Travisare, [trávísá´ré] *v. a.* to disguise, deceive; TRAVISARSI, *v. r.* to disguise one's self.
Traviso, [tráví´só] *m.* mask, disguise; deceit.
Travolare, [trávólá´ré] *see* Trasvolare.
Travolgere, [trávôl´jéré] *see* Trasvolgere.
Travolgimento, [trávóljímén´tó] *m.* overthrow.
Travoltamente, [trávóltámén´té] *adv.* in a wry manner.
Travoltare, [trávóltá´ré] *v. a.* to disorder, confuse.
Travolvere, [trávôl´véré] *see* Trasvolgere.
Travone, [trávó´né] *m.* large beam (of timber).
Travvegole, [trávvé´gólé] *see* Traveggole.
Trazione, [trátsió´né] *f.* drawing, pulling.
Tre, [tré] *adj.* three; third.
Treagio, [tréá´jió] *m.* very superfine cloth (said ironically).
Trebbia, [tréb´bíá] *f.* flail.
Trebbiana, [trébbiá´ná] *f.* sort of sweet white grape.
Trebbiano, [trébbiá´nó] *m.* sort of sweet white wine.
Trebbiare, [trébbiá´ré] *v. a.* to thrash (wheat &c.).
Trebbiatura, [trébbiátú´rá] *f.* thrashing.
Trebbio, [tréb´bió] *m.* meeting of three streets; pleasure, sport, pastime.
Trecca, [trék´ká] *f.* fruit-woman, fruiterer, huckster.
Treccare, [trékká´ré] *v. a.* to retail fruit &c.; cheat.
Treccheria, [trékkéri´á] *f.* fruit-selling; cheating, trick.
Trecchiero, [trékkié´ró] *adj.* huckstering; tricking.
Treccia, [tré´tshá] *f.* tress, lock of hair; curl, knot.
Trecciare, [trétshá´ré] *v. a.* to tress, braid.
Trecciera, [trétshê´rá] *f.* top-knot, knot of ribbons (for the hair).
Trecciuola, [trétshô´lá] *f.* little tress, little ringlet.
Trecciuolo, [tréshô´ló] *m.* small twisted cord.
Treccola, [trékkó´lá] *see* Trecca.
Treccolare, [trékkólá´ré] *v. a.* to gossip, chatter.
Treccone, [trékkó´né] *m.* greengrocer, fruiterer, huckster.
Trecentesimo, [trétshéntê´símó] *adj.* three hundredth.
Trecentista, [trétshéntí´stá] *m.* writer of the 14th century.
Trecento, [trétshên´tó] *adj.* three hundred.
Tredicesimo, [trédítshê´símó] *adj.* thirteenth.
Tredici, [tré´dítshí] *adj.* thirteen; thirteenth.
Trefoglio, [tréfó´l´ó] *m.* trefoil.
Trefolo, [trê´fóló] *m.* twist; (*mar.*) strand (of a rope).
Tregenda, [tréjên´dá] *f.* phantom, ghost.
Treggea, [trédjé´á] *f.* sugar-plums, sweetmeats, *pl.*
Treggia, [tré´djá] *f.* sledge, dray.
Treggiata, [trédjá´tá] *f.* sledge-full, dray-full.
Treggiatore, [trédjátó´ré] *m.* driver of a sledge, dray &c.
Treggione, [trédjó´né] *m.* large sledge, large dray.
Treggiuolo, [trédjô´ló] *m.* calash.
Tregua, [trê´guá] and **Triegua,** [trié´guá] *f.* truce, armistice; respite, rest.
Tremaglio, [trémá´l´ó] *see* Tramaglio.
Tremamento, [trémámén´tó] *m.* trembling, tremor.
Tremare, [trémá´ré] *v. n.* to tremble, shiver.
Tremarella, [trémárê´lá] *f.* trembling; fear.
Tremefatto, [tréméfát´tó] *adj.* alarmed, frightened.
Tremendamente, [tréméndámén´té] *adv.* tremendously, terribly.
Tremendo, [trémên´dó] *adj.* tremendous, terrible.
Trementina, [tréméntí´ná] *f.* turpentine (gum).
Tremere, [trê´méré] *v. n.* to tremble.
Tremerella, [trémérê´lá] *see* Tremarella.
Tremila, [trémí´lá] and **Tremilia,** [trémí´liá] *adj.* three thousand.
Tremiscere, [trémíshé´ré] *v. n.* to tremble. (shivering.
Tremito, [trê´mító] *m.* trembling,
Tremola, [trê´mólá] *f.* torpedo; cramp-fish.
Tremolante, [trémólán´té] *m.* tinsel.
Tremolare, [trémólá´ré] *v. n.* to tremble, shake.
Tremolio, [trémólí´ó] *m.* trembling, shivering; tremor.
Tremolo, [trê´móló] **Tremoloso,** [trémóló´só] *adj.* tremulous, shaking.
Tremore, [trémó´ré] *m.* tremor, trembling, fear.
Tremoroso, [trémóró´só] *adj.* trembling, fearful.
Tremoto, [trémô´tó] and **Tremuoto,** [trémúó´tó] *m.* earthquake.
Tremula, [trê´múlá] *f.* aspen tree, asp.
Tremulare, [trémúlá´ré] *see* Tremolare.
Treno, [trê´nó] *m.* train, suite; equipage; (*rail.*) railway-train; *- di persone,* passenger-train; *- di vagoni, - di vetture,* goods-train.
Trenta, [trén´tá] *adj.* thirty.
Trentamila, [tréntámí´lá] *adj.* thirty thousand.
Trentavecchia, [tréntávê´kiá] *f.* sprite, fairy.
Trentesimo, [tréntê´símó] *adj.* thirtieth.
Trentina, [trénti´ná] *f.* thirty, about thirty.
Trentuno, [tréntú´nó] *adj.* thirty-one; thirty first.
Trepestio, [trépé´stió] *m.* trampling; confusion of sounds.
Trepidare, [trépidá´ré] *v. n.* to tremble, shake with fear.
Trepidazione, [trépidátsió´né] *f.* trepidation, trembling; fear.
Trepidezza, [trépidét´sá] *f.* trembling; palpitation.
Trepidità, [trépidítá´] *see* Trepidazione.
Trepido, [trê´pidó] *adj.* trembling, timorous.
Treppiè, [tréppiè´] **Treppiede,** [tréppié´dé] *m.* trivet, tripod.
Trereme, [tréré´mé] *f.* trireme.
Tresa, [tré´sá] *f.* a kind of worm that eats wood.
Tresca, [trés´ká] *f.* rustic dance, romping party, intrigue.
Trescare, [tréská´ré] *v. a.* & *n.* to romp; touch, handle; sport.
Trescata, [tréská´tá] *f.* chit-chat, prattle.
Trescherella, [tréskérê´lá] *f.* little rustic dance; trifle.
Trescone, [tréskó´né] *m.* rigadoon (dance).
Tresette, [tréset´té] and **Tressette,** [trésset´té] *m.* a game at cards.
Trespido, [trés´pidó] **Trespolo,** [trés´póló] *m.* trestle, support, stay.

Treviere, [tréviê´ré] *m.* (*mar.*) rigger.
Trezza, [tré´tsá] *see* Treccia.
Triaca, [tríá´ká] *f.* treacle; antagonist.
Triade, [tríá´dé] *f.* trinity.
Triale, [tríá´lé] *adj.* number of three unities.
Triangolare, [tríángólá´ré] and **Triangolato,** [tríángólátó] *adj.* triangular.
Triangolo,[tríán´góló]*m.*(*geom.*) triangle.
Triare, [tríá´ré] *v. a.* to discern, choose.
Tribaldare, [tríbáldá´ré] *v. a.* to steal, carry away.
Tribbiare, [tríbbiá´ré] *v. a.* to pound, bruise; thrash, beat.
Tribbiatura, [tríbbiátú´rá] *f.* any material pounded or bruised.
Tribbio, [tríb´bió] *m.* flail.
Tribolare, [tribólá´ré] *v. a.* to afflict, torment; TRIBOLARSI, *v. r.* to afflict one's self, torment one's self.
Tribolatore, [tríbólátó´ré] *m.* tormentor, vexer.
Tribolazione,[tríbólátsió´né] *f.* tribulation, affliction.
Tribolio, [tríbó´lió] *m.* tribulation, affliction.
Tribolo, [trí´bóló] *m.* bramble, thistle; melilot; caltrop; trouble, tribulation, sorrow.
Triboloso, [tríbóló´só] *adj.* sad, vexatious, painful, harrasing.
Tribù, [tríbù´] *f.* tribe, clan, family.
Tribuire, [tríbúí´ré] to give, attribute.
Tribulazione, [tríbúlátsió´né] *f.* tribulation, affliction.
Tribuna, [tríbú´ná] *f.* tribune, gallery, hustings.
Tribunale, [tríbúná´lé] *m.* tribunal, court of justice; *adj.* belonging to the tribunal.
Tribunalmente, [tríbúnálmén´té] *adv.* in the tribunal.
Tribunato, [tríbúná´tó] *m.* tribune's office, tribune's dignity.
Tribunesco, [tríbúnés´kó] **Tribunizio,**[tríbúní´tsió] *adj.*tribunitial, of a tribune.
Tribuno, [tríbú´nó] *m.* tribune.
Tributare, [tríbútá´ré] *v. a.* to pay tribute.
Tributario, [tríbútá´ríó] *adj.* tributary, dependent.
Tributo, [tríbú´tó] *m.* tribute, tax, duty; *rendere il - alla natura,* to die.
Triclinio,[tríklí´nió] *m.* dining-room (of the ancients).
Tricorde, [tríkôr´dé] *adj.*three-stringed.
Tricuspidale, [tríkúspidá´lé] **Tricuspide,** [tríkú´spidé] *adj.* three-pointed.
Tridentato, [tridéntá´tó] *adj.* armed with a trident.
Tridente, [tridén´té] *m.* trident.
Triduano, [tridúá´nó] *adj.* triduan, of three days; every third day.
Triduo, [trí´dúó] *m.* space of three days.
Triegua, [tríé´guá] *see* Tregua.
Triennale, [triénná´lé] **Trienne,** [tríén´né] *adj.* triennial, of three years.
Triennio, [tríé´nió] *m.* space of three years.
Trieteria,[tríétê´ríá] *f.* funeral dirge.
Trifauce,[trifáú´tshé] *adj.* having three jaws (said of Cerberus).
Trifera, [trí´férá] *f.* a kind of electuary.
Trifido, [trí´fidó] *adj.* cleft into three parts, trifid.
Trifogliato, [trífól´á´tó] *adj.* three-leaved.
Trifoglio, [trífó´l´ó] *m.* trefoil; three-leaved clover.
Triforcato, [tríforká´tó] *adj.* three forked.
Triforme, [trifór´mé] *adj.* of three forms.
Triga, [trí´gá] *f.* coach and three-horses.
Trigante, [trígán´té] *m. mar.*, wing-transom.
Trigesimo, [trijê´símó] *adj.* thirtieth.
Triglia, [trí´l´á] *f.* mullet (fish).
Triglifo, [trí´glifó] *m.* (*arch.*) trigliph.
Triglina, [tril´í´ná] *f.* small mullet.
Trigono, [trí´gónó] *m.* triangle.
Trigonometria,[trigónómétri´á] *f.* trigonometry.
Trigonometricamente, [trigónómétrikámén´té] *adj.* trigonometrically.
Trigonometrico, [trígónómê´trikó] *adj.* trigonometrical.
Trilatero,[trilá´téró]*adj.*trilateral.
Trilineare,[trilinéá´ré] *adj.* enclosed between three lines.
Trilineo, [trilín´éó] *adj.* composed of three lines.
Trilingue, [trilín´gué] *adj.* three-tongued.
Trillare, [trillá´ré] *v. a. & n.* to trill, quaver.
Trillettino, [trilléttí´nó] *m.* little soft trill.
Trillione, [trillió´né] *m.* trillion.
Trillo, [tril´ló] *m.* trill, shake, quaver.
Trilustre, [trilú´stré] *adj.* trilustral, of three lustres.
Trimembre, [trimém´bré] *adj.* three-membered.
Trimestre, [trimê´stré] *adj.* of three months.
Trimetro, [trí´métró] *m.* trimeter verse.
Trimpellare, [trimpéllá´ré] *v. n.* to loiter.
Trina, [trí´ná] *f.* galloon, lace, fringe, netting.
Trinare, [tríná´ré] *v. a.* to ornament with lace.
Trinca, [trín´ká] *f.* (*mar.*) gomena; tippler.
Trincare, [trínká´ré] *v. a. & n.* to tope, tipple.
Trincarello, [trínkárê´ló] *m.* small wooden conduit.
Trincarino, [trínkári´nó] *m.* (*mar.*) water-way.
Trincato, [trínká´tó] *adj.* sly, cunning.
Trincatore, [trinkátó´ré] *m.* tippler, toper.
Trincea, [tríntshé´á] **Trincera,** [tríntshé´rá] and **Trinciera,** [tríntshié´rá] *f.* trench, entrenchment; (*rail.*) cut, cutting.
Trinceramento, [tríntshérámén´tó] *m.* entrenchment, cuttings, *pl.*
Trincerare,[tríntshérá´ré] *v. a.* to cut, carve; entrench, make entrenchments; TRINCERARSI, *v. r.* to entrench one's self.
Trincerato, [tríntshérá´tó] *m.* entrenchment.
Trincetto, [tríntshét´tó] *m.* shoemakers' knife.
Trinchetta,[trínkét´tá] *f.*(*mar.*) forestay-sail.
Trinchettina, [trínkéttí´ná] *f.* (*mar.*) top-sail.
Trinchetto, [trínkét´tó] *m. see* Trinchetta.
Trinciante, [tríntshán´té] *adj.* cutting, sharp; -, *m.* carver; bully.
Trinciare, [tríntshá´ré] *v. a.* to carve (at table), pink; cut capers, leap.
Trinciata,[tríntshá´tá]**Trinciatura,** [tríntshátú´rá] *f.* violent check, saccade.
Trinciato, [tríntshá´tó] *m.* a species of tobacco.
Trinciera,[tríntshé´rá]*f.*trench, entrenchment.
Trincieramento, [tríntshérámén´tó] *m.* entrenchment.
Trincierare, [tríntshérá´ré] *v. a.* to entrench; fortify.
Trincio, [trín´tshó] *m.* open work; cutting, pinking.
Trincone, [trínkó´né] *m.* great drunkard.
Trinipote, [trínípó´té] *m.* great great nephew.
Trinità, [trínítà´] **Trinitade, Trinitate,** *f.* Trinity.
Trino, [trí´nó] *adj.* trine, of three.

Trinuzia, [trínú´dsiá] *f.* thrice wedded (said of a woman).
Trio, [trí´ó] *m.* trio; glee.
Triocca, [tríô´ká] *f.* **Triocco,** [tríô´kó] *m.* tumultuous assembly.
Trionfale , [tríónfá´lé] *adj.* triumphal.
Trionfalmente, [tríónfálmén´té] *adv.* triumphantly.
Trionfare, [tríónfá´ré] *v. a. & n.* to triumph; sway; feast, rejoice ; - *delle passioni* , to subdue the passions.
Trionfatore, [tríónfátó´ré] *m.* **Trionfatrice,** [tríónfátrí´tshé] *f.* triumpher, conqueror.
Trionfetti , [tríónfét´tí] and **Trionfini,** [tríónfí´ní] *m. pl.* a game at cards.
Trionfo, [tríón´fó] *m.* triumph; trump (at quadrille); *trionfi da tavola,* sugared ornaments on a dinner table.
Trionfoccio , [tríónfó´tshó] *m.* a small sugared ornament.
Trioni, [tríó´ní] *f. pl.* Ursa major and minor.
Tripartito, [trípárti´tó] *adj.* tripartite.
Tripartizione, [trípártítsió´né] *f.* division by three.
Tripetalo, [trípê´táló] *adj.* (*bot.*) tripetalous.
Tripla, [trí´plá] *f.* (*mus.*) musical bar divided into three parts.
Triplicare, [tripliká´ré] *v. a. & n.* to triple, treble.
Triplicatamente, [tríplíkátámén´té] *adv.* triply.
Triplicato, [tripliká´tó] *adj.* tripled.
Triplice, [trí´plítshé] *adj.* triple, threefold.
Triplicemente, [tríplítshémén´té] *adv.* in a threefold manner.
Triplicità, [tríplítshítá´] **Triplicitade, Triplicitate,** *f.* triplicity, trebleness.
Triplo, [trí´pló] *adj.* triple, threefold.
Tripode, [trí´pódé] *m.* tripod, trivet.
Tripolo, [trípóló] *m.* tripoly.
Trippa, [trip´pá] *f.* tripe, belly.
Trippaccia, [tríppá´tshá] *f.* large belly, large paunch (*vulgar.*).
Trippajuola, [tríppáyô´lá] *f.* tripe-woman.
Trippone, [tríppó´né] *m.* a large-bellied man (*vulgar.*).
Tripudiamento, [trípúdiámén´tó] *m.* jumping, skipping for joy.
Tripudiare, [trípúdiá´ré] *v. n.* to dance and skip for joy, caper; carouse.
Tripudiatore, [trípúdiátó´ré] *m.* **Tripudiatrice ,** [trípúdiá´trítshé] *f.* carouser, caperer, dancer; roysterer.
Tripudio, [trípú´dió] *m.* capering, dancing for joy.
Triregno , [tríré´nó] *m.* triple crown, Pope's crown.
Trireme, [trírê´mé] *f.* trireme; three-benched galley.
Trisagio , [trísá´jió] *adj.* most holy.
Trisavolo, [trísá´vóló] *m.* great great grand-father.
Trisillabo, [trísíl´lábó] *adj.* trisyllabical.
Trisma , [trí´smá] *m.* (*med.*) spasmodic contraction of the masticatory muscles.
Tristaccio, [trístá´tshó] *adj.* profligate, infamous; -, *m.* great scoundrel.
Tristaggine , [trístá´djíné] *see* Tristizia.
Tristamente, [trístámén´té] *adv.* sadly, painfully.
Tristanzuolo , [trístántsô´ló] *adj.* thin, slender; unhealthy, weakly.
Tristarello, [trístárê´ló] **Tristarellino,** [trístárélli´nó] *adj.* mischievous, unlucky; roguish.
Tristarsi, [trístár´sí] *v. r.* to be sad, grieve.
Triste, [trí´sté] *see* Tristo.
Tristezza, [trístét´sá] **Tristizia,** [trístí´tsiá] *f.* sadness, melancholy , grief; naughtiness , wickedness.
Tristificare, [trístífiká´ré] *v. a.* to render sad.
Tristo, [trí´stó] *adj.* sad, afflicted; wretched; cunning; wicked, depraved, perverse.
Tristuzzo, [trístú´tsó] *adj.* somewhat sad.
Trisulco, [trísúl´kó] *adj.* with three points.
Trita, [trí´tá] *f.* felucca; beaten road.
Tritamente, [trítámén´té] *adv.* in small bits; distinctly.
Tritamento, [tritámén´tó] *m.* grinding, mincing.
Tritare, [trítá´ré] *v. n.* to grind, pound.
Tritavo, [trítá´vó] **Tritavolo,** [trítá´vóló] *see* Trisavolo.
Tritello, [trítê´ló] *m.* fine bran.
Tritelloso , [trítélló´só] *adj.* abounding in bran.
Tritico, [trí´tíkó] *m.* (*poes.*) corn, wheat.
Tritino, [trítí´nó] *adj.* (said of a seedy dandy).
Trito, [trí´tó] *adj.* pounded, minced; beaten, common, trivial, trite.
Tritolare, [trítólá´ré] *v. n.* to tritulate, skip.
Tritolo, [trí´tóló] *m.* morsel; fragment.
Tritone, [trító´né] *m.* triton.
Trittongo, [trittón´gó] *m.* triphthong.
Tritume, [trítú´mé] *m.* crumbs, bits; trifles, *pl.*
Tritura, [trítú´rá] *f.* **Triturамento ,** [trítúrámén´tó] *m.* grinding, pounding; affliction.
Triturare, [trítúrá´ré] *v. a.* to triturate, grind, pound, bruise.
Triturazione, [trítúrátsió´né] *f.* trituration, pounding.
Triumvirato, [triúmvíra´tó] *m.* triumvirate.
Triumviro, [tríúm´víró] *m.* triumvir. (auger.
Trivella, [trivél´lá] *f.* a large
Trivellare, [trívéllá´ré] *v. a.* to pierce with a large auger; bore.
Trivellatura, [trivéllátú´rá] *f.* boring sawdust.
Trivello, [trivél´ló] *m.* a large gimlet.
Triviale, [tríviá´lé] *adj.* trivial, low, vulgar.
Trivialità, [tríviálítá´] **Trivialitade, Trivialitate,** *f.* triviality, trivialness, futility.
Trivialmente, [tríviálmén´té] *adv.* trivially, vulgarly.
Trivio, [trí´vió] *m.* place where three streets meet.
Trocarre, [trókar´ré] *m.* (*surg.*) trocar.
Trocheo, [tró´kéó] *m.* trochee.
Trochisco, [trókis´kó] **Trocisco,** [trótshís´kó] *m.* medicinal lozenge.
Troclea, [tró´kléá] *f.* pulley (for drawing up weights).
Trofeo, [trófê´ó] *m.* trophy; trophies, *pl.*
Troferia, [tróférią] *f.* ornament for a trophy.
Trogiolatura, [trójiólátú´rá] *f.* chips.
Trogliare, [tról´á´ré] *v. n.* to stammer, stutter.
Troglio, [tró´l´ó] *adj.* tongue-tied, stammering.
Troglodito, [tróglódí´tó] *m.* troglodite.
Trogoletto , [trógólét´tó] *m.* small trough, small manger.
Trogolo, [trô´góló] *m.* trough.
Troja, [trô´yá] *f.* sow; dirty woman.
Trojaccia, [tróyá´tshá] *f.* large ugly sow; nasty slut, dirty strumpet.
Trojano, [tróyá´nó] *adj.* said of a horse that has long ears, which he keeps continually moving.
Trojata, [tróyá´tá] *f.* gang of highwaymen.
Tromba, [tróm´bá] *f.* trumpet; water-pump ; trunk (of an elephant), proboscis ; shell ; - *parlante,* speaking trumpet; *vendere a suono di -* , *vendere alla -*, to sell by auction.
Trombadore, [trómbádó´ré] *m.* trumpeter.

Trombare, [trómbá´ré] *v. a.* & *n.* to trumpet, sound the trumpet; proclaim.
Trombata, [trómbá´tá] *f.* sounding of the trumpet.
Trombatore, [trómbátó´ré] *see* Trombadore.
Trombeggiare, [trómbédjá´ré] *v. a.* to sound the trumpet.
Trombetta, [trómbéttá] *f.* small trumpet; trumpeter.
Trombettare, [trómbéttá´ré] *v. a.* to trumpet; proclaim, divulge.
Trombettatore, [trómbéttátó´ré]
Trombettiere, [trómbéttié´ré] *m.* trumpeter; newsmonger, tell-tale.
Trombettino, [trómbéttí´nó]
Trombetto, [trómbét´tó] *m.* trumpeter, blab.
Trombone, [trómbó´né] *m.* trombone, sackbut.
Troncamente, [trónkámén´té] *adv.* interruptedly.
Troncamento, [trónkámén´tó] *m.* cutting off; suppression.
Troncare, [trónká´ré] *v. a.* to cut off; suppress.
Troncatamente, [trónkátámén´té] *adv.* by snatches, fitfully.
Troncativo, [trónkátí´vó] *adj.* brittle.
Troncato, [trónká´tó] *adj.* cut off; unfinished.
Troncatore, [trónkátó´ré] *m.* he that cuts off; suppressor.
Troncatura, [trónkátú´rá] *f.* cutting off; suppression.
Tronco, [trón´kó] *m.* trunk; stem, race, lineage.
Tronco, [trón´kó] *adj.* cut off, docked; unfinished, imperfect.
Tronconcello, [trónkóntshé´ló] *m.* small trunk; small body.
Troncone, [trónkó´né] *m.* large trunk.
Tronfiare, [trónfíá´ré] *v. n.* to grow haughty (*vulgarism*).
Tronfio, [trón´fió] *adj.* haughty; angry, irritated.
Tronfione, [trónfió´né] *m.* a sulky person.
Trono, [trô´nó] *m.* throne.
Tropei, [tró´péí] *m. pl.* winds that rise in the valleys.
Tropico, [trô´píkó] *m.* tropic.
Tropo, [trô´pó] *m.* (*rh.*) trope.
Tropologia, [trópólójí´á] *f.* tropology, moral sense.
Tropologico, [trópólô´jíkó] *adj.* figurative.
Troppo, [trô´pó] *adj.* too much, too many, superfluous; useless; -, *adv.* too much, too, excessively; -, *m.* over-much, excess; plenty.
Troscia, [trô´shá] *f.* furrow, track; stripe.
Trota, [tró´tá] *f.* trout.
Trotare, [trótá´ré] *v. a.* to cook fish like trout.
Trottare, [tróttá´ré] *v. n.* to trot, walk fast.
Trottata, [tróttá´tá] *f.* trot, ride.
Trottatore, [tróttátó´ré] *m.* trotting horse; ambler.
Trotto, [trô´tó] *m.* trot; length of way; running; *andar di* -, to trot.
Trottola, [trô´tólá] *f.* peg-top; pike-top.
Trottolare, [tróttólá´ré] *v. n.* to whirl round like a top.
Trottone, [tróttó´né] *adv.* at a trot, in trotting; *andare* -, to trot along.
Trovabile, [tróvá´bílé] *adj.* possible to be found.
Trovamento, [tróvámén´tô] *m.* finding, discovery, invention.
Trovare, [tróvá´ré] *v. a.* to find, meet with; discover, invent; acknowledge, observe, remark; Trovarsi, *v. r.* to find one's self, be, be present.
Trovatello, [tróvátél´ló] *m.* foundling.
Trovato, [tróvá´tó] *m.* device, discovery, invention.
Trovatore, [tróvátó´ré] *m.* **Trovatrice,** [tróvátrí´tshé] *f.* finder, inventor; Trovatori, *pl.* troubadours, *pl.*
Trozze, [trô´tsé] *f. pl.* (*mar.*) parrels of the yards, *pl.*
Trozzo, [trô´tsó] *m.* mob, rabble.
Truccare, [trúkká´re] **Trucchiare,** [trúkkíá´ré] and **Trucciare,** [trútshá´ré] *v. a.* (*bill.*) to hit the ball.
Trucco, [trúk´kó] *m.* kind of game somewhat similar to billiards.
Truce, [trú´tshé] *adj.* ferocious, atrocious, fierce.
Trucidamento, [trútshídámén´tó] *m.* massacre, slaughter.
Trucidare, [trútshídá´ré] *v. a.* to murder, massacre, butcher, assassinate.
Trucidatore, [trútshídátó´ré] *m.* murderer, cut-throat, assassin.
Truciolare, [trútshólá´ré] and **Trugiolare,** [trújiólá´ré] *v. a.* to cut into pieces; chip.
Truciolo, [trú´tshóló] *m.* chip; bit.
Truculento, [trúkúlên´tó] *adj.* cruel, barbarous.
Truffa, [trúf´fá] *f.* knavery, cheat, fraud, sharping; nonsense, bagatelle.
Truffaldino, [trúffáldí´nó] *m.* harlequin, buffoon.
Truffare, [trúffá´ré] *v. a.* to cheat, trick, defraud, dupe; mock, deride.
Truffaruolo, [trúffárô´ló] *m.* cheat, impostor.
Truffativo, [trúffátí´vó] *adj.* fit to dupe.
Truffatore, [trúffátó´ré] *m.* **Truffatrice,** [trúffátrí´tshé] *f.* cheat, sharper, swindler.
Trufferia, [trúfféríá] *f.* cheat, roguish trick.
Trugiolare, [trújólá´ré] *see* Truciolare.
Trulla, [trúl´lá] *f.* an ancient wine-vase.
Trulleria, [trúllé´ríá] *f.* stupidity.
Truncare, [trúnká´ré] *v. a.* to truncate, cut.
Trunco, [trún´kó] *see* Tronco.
Truogo, [trô´gó] *m.* trough.
Truogoletto, [trúógóléttó] *m.* small trough, pig-trough.
Truogolo, [trúógó´ló] and **Trogolo,** [trógó´ló] *see* Truogo.
Truppa, [trúp´pá] *f.* troop, band, crew, set.
Trutilare, [trútílá´ré] *v. n.* to whistle (like the thrush).
Tu, [tú] *pron.* thou; *dare del tu ad alcuno,* to thee and thou a person.
Tuba, [tú´bá] *f.* (*poes.*) trumpet.
Tubare, [túbá´ré] *v. n.* to blow the trumpet; complain.
Tubera, [tú´bérá] *f.* small medlar-tree; truffle.
Tubercoletto, [túbérkólét´tó] *m.* small tubercle.
Tubercolo, [túbér´kóló] *m.* tubercle, pimple.
Tubero, [tú´béró] *m.* *see* Tubera.
Tuberosità, [túbérósítá´] **Tuberositade, Tuberositate,** *f.* tuberosity, tumor.
Tuberoso, [túbéró´só] *adj.* tuberous, pustulous; -, *m.* tuberose (flower).
Tubo, [tú´bó] *m.* tube, syphon; socket; (*gas*) gas-pipe.
Tucano, [túká´nó] *m.* toucan.
Tuello, [túé´ló] *m.* (*vet.*) tender-bone.
Tufa, [tú´fá] *f.* mass of volcanic earth amalgamated together.
Tufato, [túfá´tó] *adj.* musty.
Tuffamento, [túffámén´tó] *m.* immersion, plunging.
Tuffare, [túffá´ré] *v. a.* to plunge into the water, steep; Tuffarsi, *v. r.* to plunge, rush into.
Tuffatore, [túffátó´ré] *m.* plunger, diver.
Tuffete, [túf´fété] *m.* sudden blow.
Tuffetto, [túffét´tó] and **Tuffatore,** [túffátó´ré] *m.* a species of wild duck.
Tuffettone, [túfféttó´né] *m.* a larger kind of wild duck.
Tuffo, [túf´fó] *m.* plunging; ruin, loss.
Tuffolino, [túfflí´nó] and **Tufolino,** [tufolí´nó] a kind of water-fowl that excels in swimming and diving.
Tuffolo, [túf´fóló] *m.* plungeon, diver (bird).

Tufo, [tú´fó] *m.* soft sandy stone.
Tugurietto, [túgúriét´tó] *m.* small hut, cabin.
Tugurio, [túgú´ríó] *m.* (*poes.*) cottage, cabin.
Tulipa, [tú´lípá] *f.* **Tulipano**, [túlipá´nó] *m.* tulip.
Tullurù, [túllú´rú] *m.* simpleton, foolish person.
Tumefatto, [túméfát´tó] *adj.* tumefied, puffed up.
Tumefazione, [túméfátsió´né] *f.* tumefaction.
Tumideggiare, [túmídédjá´ré] *v. n.* to puff one's self up, swell with pride.
Tumidetto, [túmídétt´ó] *adj.* a little swollen.
Tumidezza, [túmídét´sá] *f.* tumefaction; swelling, tumor.
Tumido, [tú´mídó] *adj.* tumid, puffed up.
Tumore, [túmó´ré] *m.* tumor, swelling; pride.
Tumoretto, [túmóret´tó] *m.* little tumor.
Tumoroso, [túmóró´só] *adj.* full of tumors.
Tumulare, [túmúlá´ré] *v. a.* (*poes.*) to bury, inter.
Tumulo, [tú´múló] *m.* (*poes.*) grave, tomb.
Tumulto, [túmúl´tó] *m.* tumult, uproar.
Tumultuante, [túmúltúán´té] *adj.* tumultuous, seditious.
Tumultuare, [túmúltúá´ré] *v. n.* to excite tumults, become tumultuous.
Tumultuariamente, [túmúltúáriámén´té] *adv.* tumultuously.
Tumultuario, [túmúltúá´ríó] *adj.* tumultuous; confused.
Tumultuazione, [túmúltúátsió´né] *f.* tumult; riot.
Tumultuosamente, [túmúltúósámén´té] *adv.* tumultuously.
Tumultuoso, [túmúltúó´só] *adj.* tumultuous, seditious.
Tunica, [tú´níká] *f.* tunic, jacket; integument, pellicle.
Tunicato, [túníká´tó] *adj.* clothed in a tunic; bulbous roots invested with many coats, as hyacinths &.
Tunichetta, [túníkét´tá] *f.* little tunic.
Tunnello, [túnnê´ló] *m.* (*rail.*) tunnel.
Tuo, [tú´ó] *pron.* thy, thine; *il* -, thy property; *i tuoi*, thy relatives.
Tuono, [tô´nó] *m.* thunder; rumor, fame; tone.
Tuorlo, [tôr´ló] and **Torlo**, [tór´ló] *m.* yolk (of an egg); middle.
Tura, [tú´rá] *f.* stoppage; dam, dike; causey.
Turaccio, [túrá´tshó] *m.* cork, stopple, bung.
Turaccioletto, [túrátshólét´tó] **Turacciolino**, [túrátshólí´nó] *m.* small cork, small stopple.
Turacciolo, [túrá´tshóló] *see* Turaccio.
Turaglio, [túrá´l´ó] *see* Turaccio.
Turamento, [túrámén´tó] *m.* stopping up, corking.
Turare, [túrá´ré] *v. a.* to stop up.
Turata, [túrá´tá] *f.* a kind of skreen used by persons painting &c. in public places.
Turba, [túr´bá] *f.* crowd; populace.
Turbabile, [túrbá´bílé] *adj.* easily disturbed.
Turbagione, [túrbájió´né] *f.* outrageous injury.
Turbamento, [túrbámén´tó] *m.* perturbation, confusion, disorder; insurrection.
Turbante, [túrbán´té] *m.* turban; light muslin.
Turbare, [túrbá´ré] *v. a.* to disturb; trouble; interrupt; disorder, disconcert; TURBARSI, *v. r.* to get disturbed, be disconcerted, grow angry; grow cloudy.
Turbatamente, [túrbátámén´té] *adv.* in a perturbed manner.
Turbativa, [túrbátí´vá] *f.* (*law.*) complaint.
Turbato, [túrbá´tó] *m.* cloudy weather.
Turbatore, [túrbátó´re] *m.* **Turbatrice**, [túrbátrí´tshé] *f.* disturber, perturber, disquieter.
Turbazioncella, [túrbátsión´tshé´lá] *f.* slight perturbation, emotion.
Turbazione, [túrbátsió´né] *f.* trouble, disorder.
Turbine, [túr´bíné] *m.* whirlwind, hurricane; screw-shell.
Turbinoso, [túrbíno´só] *adj.* whirling, tempestuous, stormy.
Turbo, [túr´bó] *adj.* turbid, not clear, thick; -, *m.* turbidness; storm.
Turbolentemente, [túrbóléntémén´té] *adv.* turbulently.
Turbolento, [túrbólén´tó] *adj.* turbulent; seditious.
Turbolenza, [túrbólén´dsá] **Turbolenzia**, [túrbólén´dsiá] *f.* turbulence, confusion.
Turcasso, [túrkás´só] *m.* quiver, faretra.
Turchese, [túrké´sé] *see* Turchina.
Turchina, [túrkí´ná] **Turchese**, [túrké´sé] *f.* turquoise (gem).
Turchiniccio, [túrkiní´tshó] *adj.* of a bluish colour.
Turchino, [túrkí´nó] *m.* azure, sky-blue.
Turcimanno, [túrtshímán´nó] *m.* interpreter.
Turco, [túr´kó] *m.* Turk.
Turgenza, [túrjén´dsá] *f.* turgescence, swelling.
Turgere, [túr´jéré] *see* Gonfiare.
Turgidezza, [túrjídét´sá] *f.* turgidity, swelling.
Turgido, [túr´jidó] *adj.* turgid, swollen, bombastic.
Turibile, [túrí´bílé] **Turibolo**, [túrí´bóló] *m.* censer, perfuming-pan.
Turiferario, [túríférá´ríó] *m.* censer-bearer.
Turificare, [túrífiká´ré] *v. a.* to perfume.
Turma, [túr´má] *f.* squadron, flock, crowd.
Turno, [túr´nó] *m.* turn.
Turpe, [túr´pé] and **Turpo**, *adj.* nasty, villanous, infamous.
Turpemente, [túrpémén´té] *adv.* basely, meanly, shamefully.
Turpezza, [túrpét´sá] *f.* turpitude, infamy.
Turpiloquio, [túrpilóqúí´ó] *m.* obscene talk.
Turpissimamente, [túrpíssímámén´té] *adv.* most shamefully, most basely.
Turpità, [túrpítà´] **Turpitade**, **Turpitate**; **Turpitudine**, [túrpítú´díné] *f.* turpitude, baseness, infamy.
Turrito, [túrrí´tó] *see* Torrito.
Turtumaglio, [túrtúmá´l´ó] *see* Titimaglio.
Turtureo, [túrtú´réó] *adj.* belonging to the turtle.
Tusca, [tú´ská] *f.* a kind of black grape.
Tusillaggine, [túsílla´djíné] *f.* (*bot.*) colt's foot.
Tutela, [tútê´lá] *f.* tutelage; guardianship.
Tutelare, [tútélá´ré] *adj.* tutelar, guardian; -, *v. a.* to guard, protect.
Tuto, [tú´tó] *adj.* safe, secure.
Tutore, [tútó´ré] *m.* guardian, trustee.
Tutoreria, [tútóré´ríá] *f.* tutelage, guardianship.
Tutrice, [tútrí´tshé] *f.* female guardian, female trustee.
Tuttaddue, [túttád´dúé] *adj.* both.
Tuttaflata, [túttáfiá´tá] *adv.* continually, always.
Tuttavia, [túttá´viá] **Tuttavolta**, [túttávôl´tá] *adv.* & *conj.* always, incessantly, as often as; whenever, however, nevertheless.
Tutto, [túť´tó] *adj.* all, whole; every; - *il mondo*, all the world; *tutti i giorni*, every day; *tutti quanti*, every one; - *dì*, *tutti i tempi*, continually; *tutt' uomo*, every man.
Tutto, [túť´tó] *adv.* wholly, entirely, fully, quite; *al* -, *del*

-, quite, entirely; *per* -, everywhere; *in* - *e per* -, thoroughly, entirely, throughout; - *che*, almost, although; - *ad un tempo*, all of a sudden; *con* - *ciò*, for all that, nevertheless, yet; *tutt' uno*, all one, quite the same.

Tuttora, Tutt' ora, [tuttó'rá] *adv.* always, continually.

Tutumaglio, [tútúmá'l'ó] *m.* milk-thistle.

Tututto, [tútút'tó] *adv.* quite, entirely.

Tuzia, [tú'tsiá] *f.* tutty, spodium.

U.

U, has always a hard sound: thus the word *tu* is pronounced precisely as the word *to* in English; the *u* in *pure* as *poor*; in *suo* as *Susan*.

Ubbia, [úb'bíá] *f.* bad presage.

Ubbiaccia, [úbbiá'tshá] *f.* very bad presage.

Ubbidente, [úbbidén'té] and **Ubbidiente,** [úbbidién'té] *adj.* obedient.

Ubbidenza, [úbbidén'tsá] and **Ubbidienza,** [úbbidién'tsá] *f.* obedience.

Ubbidire, [úbbidí're] *v. a.* & *n.* to obey, comply with.

Ubbioso, [úbbió'só] *adj.* superstitious; ominous.

Ubbliare, [úbbliá're] *v. a.* to forget; neglect.

Ubbriacaccio, [úbbriáká'tshó] *m.* great drunkard.

Ubbriachello, [úbbriákê'ló] *m.* little drunkard.

Ubbriachezza, [úbbriákét'sá] *f.* drunkenness.

Ubbriaco, [úbbriá'kó] *adj.* drunk, tipsy.

Ubbriacone, [úbbriákó'né] *m.* great drunkard.

Ubbrigare, [úbbrigá're] *see* Obbligare.

Uberifero, [úberí'féró] *adj.* having paps, mamillary; prolific.

Ubero, [ú'béró] *m.* breast, teat, pap; *adj.* peach-colored (said of a horse).

Ubertà, [úbértà'] **Ubertade, Ubertate,** *f.* fertility; abundance.

Ubertoso, [úbértó'só] *adj.* fertile, prolific; abundant.

Ubi, [ú'bi] *adv.* where.

Ubidienza, [úbidién'tsá] *see* Ubbidienza, &c.

Ubino, [úbi'nó] *m.* Shetland pony, nag.

Ubriaco, [úbriá'kó] &c., *see* Ubbriaco &c.

Uccella, [útshél'lá] *f.* the female of birds.

Uccellabile, [útshéllá'bilé] *adj.* silly, simple, foolish.

Uccellaccio, [útshéllá'tshó] *m.* voracious bird; simpleton; gull.

Uccellagione, [útshéllájó'né] *f.* shooting-season; fowling, game.

Uccellaja, [útshéllá'yá] *f.* aviary, place prepared for shooting birds, bird-catching.

Uccellame, [útshéllá'mé] *m.* game, fowl killed.

Uccellamento, [útshéllámén'tó] *m.* railery, derision; scorn.

Uccellante, [útshéllán'té] *m.* fowler, bird-catcher.

Uccellare, [útshéllá're] *m. see* Uccellaja.

Uccellare, [útshéllá're] *v. a.* to fowl, go fowling, go bird-catching; gull, banter; - *ad alcuna cosa*, to covet a thing.

Uccellatojo, [útshéllátó'yó] *m.* place for catching birds; laughing-stock.

Uccellatore, [útshéllátó're] *m.* **Uccellatrice,** [útshéllátri'tshé] *f.* fowler, bird-catcher; banterer, quiz.

Uccellatura, [útshéllátú'rá] *f.* shooting-season, fowling.

Uccellettino, [útshélléttí'nó] *m.* very small bird.

Uccelletto, [útshéllét'tó] *m.* little bird. (aviary, dove-cot.

Uccelliera, [útshélliê'rá] *f.*

Uccellino, [útshélli'nó] *m.* pretty little bird; *pigliar gli uccellini*, to play the fool.

Uccellinuzzaccio, [útshéllínú-tsá'tshó] *m.* ugly little bird.

Uccellinuzzo, [útshéllínú'tsó] *m.* very little bird.

Uccello, [útshê'ló] *m.* bird; simpleton, ninny.

Uccellone, [útshéllo'né] *m.* blockhead.

Uccelluzzo, [útshéllú'tsó] *m.* little bird; little ninny.

Ucchiellaja, [úkkiéllá'yá] *f.* female button-hole maker.

Ucchiello, [úkkiê'ló] *m.* button-hole.

Uccidere, [útshí'déré] *v. a. irr.* (*uccisi; ucciso*) to kill, murder; retrench.

Uccidimento, [útshídímén'tó] *m.* killing, murder.

Ucciditore, [útshídító're] *m.* **Ucciditrice,** [útshíditri'tshé] *f.* killer, slayer.

Uccisione, [útshísió'né] *f.* killing, slaughter.

Uccisore, [útshisó're] *m.* killer, murderer, slayer.

Udibile, [údí'bilé] *adj.* audible.

Udienza, [údién'dsá] **Udienzia,** [údién'dsiá] *f.* audience, hearing; auditory; *sala d'* -, *f.* audience-chamber; *dare* -, to give audience.

Udimento, [údímén'tó] *m.* hearing, listening.

Udire, [údí're] *v. a. irr.* (*odo, odi, ode, udiamo, udite, odono; udito*) to hear, listen to.

Udita, [údí'tá] *f.* hearing; *per* -, by hearsay.

Udito, [údí'tó] and **Udire,** [údí're] *m.* hearing, sense of hearing.

Uditorato, [úditórá'tó] *m.* auditor's office, auditorship.

Uditore, [úditó're] *m.* auditor, hearer.

Uditorio, [úditô'ríó] *m.* auditory, audience; *adj.* having the power of hearing (said of the nerves of the ear).

Uditrice, [úditri'tshé] *f.* auditress; listener. (ing.

Udizione, [úditsió'né] *f.* hear-

Ufficetto, [úffitshét'tó] *m.* small charge, small office.

Ufficiale, [úffitshá'lé] *m.* officer.

Ufficiale, [úffitshá'lé] *adj.* officiating.

Ufficiare, [úffitshá're] *v. n.* to officiate.

Ufficiatore, [úffitshátó're] *m.* officiating priest.

Ufficiatura, [úffitshátú'rá] *f.* officiating, church-service.

Ufficio, [úffi'tshó] *m.* office, duty, function.

Ufficioso, [úffitshó'só] *adj.* officious, obliging, complaisant.

Ufficiuolo, [úffitshô'ló] *m.* small office.

Uffizio, [úffi'tsió] &c., **Uficio,** [úfi'tshó] **Ufizio,** [úfi'tsió] &c., *see* Ufficio &c.

Ufo (a), [ú'fó] *adv.* scot-free (*vulgarism*).

Uggia, [ú'djá] *f.* shade; omen, bad presage; aversion; *aver in* -, to have an aversion for, hate, detest; *essere in* -, *trovarsi in* -, to be disliked, be hated.

Uggiolare, [údjólá're] *v. a.* to howl.

Uggioso, [údjó'só] *adj.* shaded, shady; chilling, blighting; damp, cloudy; tiresome; mistrustful.

Ugioli e barugioli, [ú'jóli é bárú'jóli] *adv.* one with the other.

Ugna, [ú'n'á] *f.* nail, claw.

Ugnare, [ún'á're] *v. a.* to cut obliquely.

Ugnatura, [ún'átú'rá] *f.* cutting obliquely.
Ugnella, [ún'él'lá] *f.* a horny excrescence on a horse's foot.
Ugnere, [ú'n'éré] and **Ungere,** [úngé'ré] *v. a. irr.* (*unsi*; *unto*) to grease, anoint; - *le mani ad uno*, to bribe a person.
Ugnetto, [ún'ét'tó] *m.* sort of graver, puncheon.
Ugnimento, [ún'ímén'tó] *m.* anointing, unction; moderation.
Ugnitore, [ún'ító'ré] *m.* an anointer.
Ugnòlo, [ún'ô'ló] *adj.* (said of a thin horse).
Ugnone, [ún'ó'né] *m.* great claw, great nail.
Ugola, [ú'gólá] *f.* uvula.
Ugonotto, [úgónó'tó] *m.* Huguenot, Calvinist.
Uguagliamento, [úguál'ámén'tó] *m.* equalizing.
Uguaglianza, [úguál'án'dsá] *f.* equality, conformity.
Uguagliare, [úguál'á'ré] *v. a.* to equalize, make equal.
Uguagliatore, [úguál'átó'ré] *m.* he that equalizes.
Ugualare, [úguálá'ré] *see* Uguagliare.
Uguale, [úguá'lé] *adj.* equal, like; even.
Ugualità, [úguálítà'] **Ugualitade, Ugualitate,** *f.* equality, conformity.
Ugualmente, [úguálmén'té] *adv.* equally, alike.
Uguanno, [úguán'nó] *m.* this year (*vulgarism, little used*).
Uh! [ú'] **Uhei,** [úhé'í] *int.* oh! ah!
Ulcera, [úl'tshérá] *f.* ulcer, sore.
Ulceragione, [últshérájó'né] *f.* **Ulceramento,** [últshérámén'tó] *m.* ulceration.
Ulcerare, [últshérá'ré] *v. a.* & *n.* to ulcerate, fester.
Ulcerativo, [últshérátí'vó] *adj.* apt to fester.
Ulcerazioncella, [últshérátsión'tshé'lá] *f.* slight ulcer.
Ulcerazione, [últshérátsió'né] *f.* ulceration.
Ulcere, [úl'tshéré] and **Ulcero,** [úl'tshéró] *m. see* Ulcera.
Ulceroso, [últshéró'só] *adj.* ulcerous, ulcerated.
Ulente, [úlén'té] *adj.* sweet-scented, fragrant.
Uligine, [úlíjiné] *f.* moistness, dampness, humidity.
Uliginoso, [úlijíno'só] *adj.* moist; damp, humid.
Uliva, [úlí'vá] *f.* olive.
Ulivaggine, [úlívádjí'né] *see* Ulivastro.
Ulivale, [úlívá'lé] **Ulivare,** [úlívá'ré] *adj.* olive-like.
Ulivastro, [úlívá'stró] *m.* wild olive-tree.
Ulivato, [úlívá'tó] *adj.* abounding in olives.
Ulivella, [úlívé'lá] *f.* iron-crow, lever.
Ulivello, [úlívé'ló] *m.* small olive-tree.
Uliveto, [úlívé'tó] *m.* and **Uliveta,** [úlívé'tá] *f.* olive-plantation.
Ulivigno, [úlíví'n'ó] *see* Ulivastro.
Ulivino, [úlíví'nó] *see* Ulivello.
Ulivo, [úlí'vó] *m.* olive-tree, olive-branch.
Ulolare, [úlólá'ré] *see* Ululare.
Ulteriore, [últériór'ré] *adj.* ulterior, further.
Ulteriormente, [últériórmén'té] *adv.* furthermore, besides, moreover.
Ultimamente, [últímámén'té] *adv.* lastly, latterly.
Ultimare, [últímá'ré] *v. a.* to bring to an end, finish, complete.
Ultimatamente, [últímátámén'té] *adv.* lastly.
Ultimazione, [últímátsió'né] *f.* ultimatum.
Ultimo, [úl'tímó] *adj.* last, utmost; greatest; *all'* -, lastly, at last.
Ultore, [últó'ré] *m.* **Ultrice,** [últrí'tshé] *f.* avenger, revenger.
Ultra, [úl'trá] *adv.* beyond.
Ultroneo, [últró'néó] *adj.* spontaneous.
Ulula, [ú'lúlá] *f.* owl.
Ululare, [úlúlá'ré] *v. n.* to howl, screech, shriek.
Ululato, [úlúlá'tó] *m.* howling, shrieking.
Ululo, [úlú'ló] *m.* shriek, howl.
Umanamente, [úmánámén'té] *adv.* humanely, kindly.
Umanare, [úmáná'ré] *v. a.* to humanise; UMANARSI, *v. r.* to become incarnate, become man.
Umanista, [úmání'stá] *m.* humanist.
Umanità, [úmánítà'] **Umanitade, Umanitate,** *f.* humanity, kindness, friendliness.
Umano, [úmá'nó] *adj.* human; humane, kind; *lettere umane*, *f. pl.* human learning.
Umazione, [úmátsió'né] *f.* inhuming, interment.
Umbè, [úmbè'] *adv.* well now, well then.
Umbellifero, [úmbéllífé'ró] *adj.* umbellated (said of plants).
Umbilico, [úmbilí'kó] *m.* navel.
Umbratile, [úmbrá'tílé] *adj.* shadowy; typical, figurative.
Umero, [ú'méró] *m.* (*poes.*) shoulder.
Umettamento, [úméttámén'tó] *m.* moistening, wetting.
Umettare, [úméttá'ré] *v. a.* to moisten, wet; soak.
Umettativo, [úméttátí'vó] *adj.* moistening; cooling.
Umettazione, [úméttátsió'né] *f.* humectation.
Umidetto, [úmidét'tó] *adj.* rather moist, somewhat humid.
Umidezza, [úmidét'sá] *f.* humidity, damp.
Umidiccio, [úmidí'tshó] *see* Umidetto.
Umidire, [úmidí'ré] *v. a.* to moisten, damp.
Umidità, [úmidítà'] **Umiditade, Umiditate,** *see* Umidezza.
Umido, [ú'mído] *adj.* humid, moist; -, *m.* humidity, moisture.
Umidore, [úmidó're] *m.* humidity.
Umidoso, [úmidó'só] *see* Umido.
Umile, [ú'mílé] *adj.* humble, submissive; vile, abject.
Umiliaca, [úmilí'ká] *f.* apricot.
Umiliaco, [úmilí'ákó] *m.* apricot-tree.
Umiliamento, [úmiliámén'tó] *m.* humiliation, submission.
Umiliare, [úmiliá're] *v. a.* to humiliate, humble; mortify; appease, calm; UMILIARSI, *v. a.* to humble one's self.
Umiliazione, [úmiliátsió'né] *f.* humiliation; mortification.
Umilissimo, [úmilís'símó] *adj.* most humble.
Umilità, [úmilítà'] *see* Umiltà.
Umilmente, [úmilmén'té] *adv.* humbly, respectfully.
Umiltà, [úmiltà'] **Umiltade, Umiltate,** *f.* humility, humbleness, respect.
Umoraccio, [úmórá'tshó] *m.* bad humor.
Umore, [úmó're] *m.* humor, moisture; phlegm; temper; *di buon* -, in a good humour, good-natured; *di cattivo* -, in a bad humour; - *malinconico*, melancholy temper.
Umoretto, [úmórét'tó] *m.* little humor.
Umorista, [úmóri'stá] *m.* humorist; fanciful person.
Umorosità, [úmórósítà'] **Umorositade, Umorositate,** *f.* fulness of humors.
Umoroso, [úmóró'só] *adj.* full of humors.
Umorucciaccio, [úmórútshá'tshó] *m.* bad humor.
Un, [ún] for Uno.
Una, [ú'ná] *adv.* together; together with.
Unanimamente, [únánímámén'té] and **Unanimemente,** [únánimémén'té] *adv.* unanimously.
Unanime, [úná'nimé] *adj.* unanimous.

Unanimità, [únánímítá´] *f.* unanimity, conformity, accord.
Uncicare, [úntshíká´ré] *see* Uncinare.
Uncinare, [úntshíná´ré] *v. a.* to hook; seize, snatch.
Uncinello, [úntshínê´ló] *m.* small hook, little clasp.
Uncino, [úntshí´nó] *m.* hook, clasp, grappling-iron.
Uncinuto, [úntshínú´tó] *adj.* booked; rapacious.
Undazione, [úndátsió´né] *f.* inundation.
Undecimo, [úndê´tshímó] **Undicesimo**, [úndítshê´símó] *adj.* eleventh.
Undici, [ún´dítshí] *adj.* eleven; elevonth.
Ungere, [ún´jéré] *see* Ugnere.
Unghia, [ún´ghiá] *f.* nail; hoof; talon, claw; *dar nelle unghie*, to fall into one's clutches.
Unghiato, [únghiá´tó] *adj.* furnished with nails &c.
Unghiella, [únghiê´lá] *f.* numbness at the fingers' end.
Unghione, [únghió´né] *m.* great crooked talon; great claw.
Unghiuto, [únghiú´tó] *see* Unghiato.
Ungitore, [únjító´ré] *m.* anointer.
Unguentare, [únguéntá´ré] *v. a.* to anoint.
Unguentiere, [únguéntíé´ré] *m.* perfumer.
Unguentifero, [únguéntífé´ró] *adj.* producing ointment.
Unguento, [únguén´tó] *m.* ointment, salve.
Unibile, [úní´bílé] *adj.* that may be united; compatible.
Unicamente, [únikámén´té] *adv.* only, exclusively.
Unicità, [únítshitá´] *f.* singularity, peculiarity.
Unico, [ú´níkó] *adj.* unique, sole, only; peculiar.
Unicorno, [únikôr´nó] *m.* unicorn.
Unicornuto, [únikórnú´tó] *adj.* having only one horn.
Unificare, [únifiká´ré] *v. a.* to unite.
Uniformare, [únifórmá´ré] *v. n.* to conform.
Uniforme, [únifór´mé] *adj.* uniform, equal.
Uniformemente, [únifórmémen´té] *adv.* uniformly; alike.
Uniformità, [únifórmítá´] **Uniformitade, Uniformitate**, *f.* uniformity, conformity.
Unigenito, [únijê´nitó] *m.* only son; Christ.
Unigeno, [úní´jénó] *m.* only child.
Unimento, [únímén´tó] *m.* union, conjunction.
Unione, [únió´né] *f.* union, connexion, concord; - *ginnastica*, gymnastic union.
Uniparo, [úní´páró] *adj.* bringing one at a birth.
Unire, [úní´ré] *v. a.* to unite, join, annex; smooth.
Unisillabico, [únísillábí´kó] *adj.* of one syllable.
Unisillabo, [únísillá´bó] *adj.* monosyllable.
Unisono, [úní´sónó] *m.* unison, concord.
Unità, [únítá´] **Unitade, Unitate**, *f.* unity, union, concord.
Unitamente, [únítámén´té] *adv.* unitedly, jointly with, together with.
Unitivo, [unítí´vó] *adj.* uniting.
Unito, [úní´tó] *adj.* united, joined; unanimous; simple, plain.
Unitore, [únító´ré] *m.* peacemaker, conciliator.
Univalve, [únívál´vé] and **Univalvo**, [úníválvó] *adj.* univalve.
Universale, [únívérsá´lé] *adj.* universal, general, entire, total; -, *m.* universal, universals; bulk, mass.
Universalità, [únívérsálítá´] **Universalitade, Universalitate**, *f.* universality.
Universalizzare, [únívérsálídsá´ré] *v. a.* to generalize.
Universalmente, [únívérsálmén´té] **Universamente**, [únívérsámén´té] *adv.* generally, universally, commonly.
Università, [únívérsítá´] **Universitade, Universitate**, *f.* universality, generality; university.
Universo, [únívêr´só] *adj.* universal, general, all, whole; -, *m.* universe, whole world.
Univocamente, [únívókámén´té] *adv.* univocally, in one tenor.
Univocazione, [únívókátsió´né] *f.* simple meaning.
Univoco, [úní´vókó] *adj.* univocal, of one meaning.
Unizzare, [únidsá´ré] *v. a.* to reduce to unity.
Uno, [ú´nó] *art. & adj.* a, an, one; - *ad* -, one by one; *in* -, together; *ad un' ora*, at the same time; *un tanto per* -, so much a piece.
Unoculo, [únókú´ló] *adj.* one-eyed.
Unqua, [ún´kuá] **Unquanche**, [únkuán´kè] **Unquanco**, [únkuán´kó] **Unque**, [ún´kué] *adv.* never, at no time; in no degree.
Unquemai, [únkuémá´i] *adv.* never.
Untare, [úntá´ré] *v. a.* to anoint; perfume.
Untata, [úntátá] *f.* anointing.
Untatura, [úntátú´rá] *f.* the act of anointing.
Unticcio, [úntí´tshó] *adj.* a little greasy.
Unto, [ún´tó] *adj.* anointed, fat, greasy; -, *m.* fat, grease; ointment, unction.
Untume, [úntú´mé] *m.* grease, fat; dirt.
Untuosità, [úntúósítá´] **Untuositade, Untuositate**, *f.* unctuosity, greasiness.
Untuoso, [úntúó´só] *adj.* unctuous, oily, greasy.
Unzioncella, [úntsióntshê´lá] *f.* light unction.
Unzione, [úntsió´né] *f.* unction; ointment.
Uomaccino, [ómátshí´nó] &c., *see* Omaccino &c.
Uometto, [ómét´tó] *m.* little man.
Uomicciatto, [ómítshát´tó] *see* Omicciatto.
Uominaccio, [ómíná´tshó] *m.* very wicked man.
Uomo, [ô´mó] *m.* (*uomini, pl.*) man; husband; subject; vassal; - *d' arme*, soldier; - *di conto*, man of distinction; - *di corte*, courtier; - *di cuore*, man of feeling; - *fatto*, grown up man; - *di ferro*, vigorous man; - *di garbo*, worthy man; - *di guerra*, warrior; soldier; - *di mezzo*, mediator; - *di mondo*, worldling; - *d' onore*, man of honor; - *di buona pasta*, good-natured man; - *di spada*, swordsman; - *di testa*, obstinate man; - *di buona testa*, man of talent, wise man; - *di toga*, lawyer; *far da* -, to act like a man; *far l'* - *addosso*, to brag, hector.
Uopo, [ô´pó] *m.* pro, utility, advantage, profit; need, want; *essere* - *d'* -, *fare d'* -, to be necessary.
Uosa, [ô´sá] *f.* spatterdashes, gaiters, *pl.*
Uovarolo, [úóvárólô´ló] *m.* egg-cup.
Uovicino, [úóvítshí´nó] *m.* small egg.
Uovo, [ô´vó] *m.* (*uova, f. pl.*) egg; megrim; *uova di pesce*, milt, roe; *cercar il pel nell'* -, to examine minutely; *rompere l'* - *in bocca*, to baffle, thwart; *Pasqua d' uovo*, Easter day.
Uovolo, [ô´vóló] *m.* white oval mushroom; sprig of olive.
Upiglio, [úpí´l'ó] *m.* (*bot.*) wild garlic.
Upupa, [ú´púpá] *f.* lapwing, pewet; tuft.
Uracano, [úráká´nó] **Uragano**, [úrágá´nó] *m.* hurricane.
Urania, [úrá´niá] *f.* one of the Muses.

Urano, [úrá´nó] *m.* Uranus.
Uranografia, [úránógráfí´á] *f.* uranography.
Uranometria, [úránómé´tríá] *f.* uranometry.
Uranoscopio, [úránóskó´pió] *m.* telescope.
Urbanamente, [urbánámén´té] *adv.* politely, courteously.
Urbanità, [úrbánítà´] **Urbanitade, Urbanitate**, *f.* urbanity, politeness.
Urbano, [úrbá´nó] *adj.* polite, civil, courteous.
Urente, [úrén´te] *adj.* burning.
Urgente, [úrjên´té] *adj.* urgent, pressing, instant.
Urgentemente, [úrjéntémén´té] *adv.* urgently, instantly.
Urgenza, [úrjên´dsá] *f.* urgency, pressing necessity.
Urina, [úrí´ná] &c., *see* **Orina** &c.
Uriuolo, [úrió´ló] &c., *see* **Oriuolo** &c.
Urlamento, [úrlámén´tó] *m.* howling.
Urlare, [úrlá´ré] *v. n.* to howl, shriek.
Urlatore, [úrlátó´ré] *m.* he that howls.
Urlio, [úr´ló] *m.* hubbub.
Urlo, [úr´ló] *m.* howl; moan.
Urlone, [úrló´né] *m.* a very loud speaker.
Urna, [úr´ná] *f.* urn; perfume-pan; ballot-box.
Urnetta, [úrnét´tá] *f.* a small urn.
Uro, [ú´ró] *m.* sort of buffalo, wild ox.
Urta, [úr´tá] *f.* *avere in* -, to be angry with, dislike.
Urtamento, [úrtámén´tó] *m.* shock, knock, hurt.
Urtare, [úrtá´ré] *v. a. & n.* to dash against, run against; shock; fall out; antagonize, contradict.
Urtata, [úrtá´tá] *f.* shock, knock, clash, hurt.
Urtatore, [úrtátó´ré] *m.* he that knocks, he that dashes against.
Urtatura, [úrtátú´rá] *f.* dashing against, running against.
Urto, [úr´tó] *m.* shock, clash, encounter; hit, knock, hurt.
Urtone, [úrtó´né] *m.* great shock; great knock.
Usabile, [úsá´bílé] *adj.* that may be used.
Usamento, [úsámén´tó] *m.* use, custom; fashion; familiarity.
Usanza, [usán´dsá] *f.* use, custom, habit; manner, fashion; intercourse, intimacy; *aver* - *con uno*, to be familiar with one.
Usanzaccia, [úsandsá´tshá] *f.* bad custom, disagreeable habit.
Usare, [úsá´ré] *v. a.* to use, make use of; frequent, haunt; -, *v. n.* to be used, be wont, be accustomed; be familiar with, frequent, visit.
Usatamente, [úsátámén´té] *adv.* commonly, generally.
Usato, [úsá´tó] *adj.* worn out, old; -, *m.* use, custom, habit; ways, *pl.*
Usatore, [úsátó´ré] *m.* user; frequenter.
Usatti, [úsát´tí] *m. pl.* boots, *pl.*
Usattini, [úsáttí´ní] *m. pl.* half-boots, buskins, *pl.*
Usbergo, [úsbêr´gó] *m.* cuirass, breastplate.
Uscetto, [úshét´tó] *m.* small door, small passage.
Usciaja, [úshiá´yá] *f.* door.
Usciale, [úshiá´lé] *m.* screen, threshold of the door.
Usciera, [úshiê´rá] *f.* door-keeper, portress.
Usciere, [úshiê´ré] *m.* door-keeper, porter, usher.
Uscimento, [úshímén´tó] *m.* going out, issue, success.
Uscio, [ú´shó] *m.* outside door, entrance; passage; *tener ad alcuno l'* -, to forbid one the house.
Uscioletto, [úshólét´tó] **Usciolino**, [úshólí´nó] *m.* small door, small passage.
Uscire, [úshí´ré] *v. n. irr.* (*esco, esci, esce, usciamo, uscite, escono; uscii; uscito*) to go out, come out: issue; open towards, open into; escape; hasten; *far* -, to drive out, squeeze out; urge, press; - *di se*, to go beside one's self; get deranged; - *di bando*, to be recalled from exile; - *di cervello*, to become mad; - *alla luce*, to be published; - *di mente*, to forget; - *al mondo*, to come into the world; - *di passo*, to walk faster; - *a riva*, to come ashore; - *di strada*, to go out of one's way; - *di vita*, to expire, die.
Uscita, [úshí´tá] *f.* going out, issue; egress; door; evacuation, diarrhea; end, term; success; expences, *pl.*; *dare* -, to give vent, give passage.
Usciticcio, [úshití´tshó] *m.* deserter (said of a soldier).
Uscito, [úshí´tó] *m.* exile, outlaw.
Uscitura, [úshítú´rá] *f.* going out.
Usciuolo, [úshô´ló] *m.* small door, small passage.
Usignuolo, [úsín´ó´ló] *m.* nightingale.
Usitatamente, [úsítátámén´té] *adv.* as usual, commonly.
Usitato, [úsitá´tó] *adj.* used, employed; usual; wont, accustomed.
Uso, [ú´só] *m.* use, usage, custom, habit; exercise; conversation, commerce; *a* -, at usance; at interest; *aver per* -, to be accustomed, use; *far* -, to make use of, employ; *adj.* used, accustomed.
Usofrutto, [úsófrút´tó] *see* **Usufrutto.**
Usoliere, [úsólíê´ré] *m.* band.
Ussaro, [ús´sáró] and **Ussero**, [ússé´ró] *m.* string,
Usso, [ús´só] *m.* hussar.
Ussoricida, [ússórítshí´dá] *m.* fortune-teller.
Usta, [ú´stá] *f.* murderer of his one's wife.
Ustione, [ústió´né] *f.* scent (of wild beasts).
Ustolare, [ústólá´ré] *v. n.* burning, combustion.
Ustorio, [ústó´ró] *adj.* to wish ardently (said especially of a hungry dog.)
Usuale, [úsúá´lé] *adj.* burning, ardent (said especially of the burning glass).
Usucapione, [úsukápió´né] *f.* usual, common, ordinary.
Usucapire, [úsúkápí´ré] *v. a.* (*jur.*) to claim by long possession.
Usufruttare, [úsúfrúttá´ré] and **Usufruttuare**, [úsúfrúttúá´ré] *v. n.* (*jur.*) property by long possession.
Usufruttuare, [úsúfrúttúá´ré] *v. n.* to have the usufruct, enjoy the temporary use of a thing.
Usufrutto, [úsúfrút´tó] *m.* use, profit, advantage.
Usufruttuare, [úsúfrúttúá´ré] *see* **Usufruttare.**
Usufruttuario, [úsúfrúttúá´ríó] *m.* (*jur.*) usufructuary.
Usura, [úsú´rá] *f.* usury.
Usurajo, [úsúrá´yó] *m.* usurer.
Usurajo, [úsúrá´yó] **Usurario**, [úsúrá´ríó] *adj.* usurious.
Usureggiamento, [úsúrédjámén´tó] *m.* usury.
Usureggiare, [úsúrédjá´ré] *v. n.* to practise usury.
Usuriere, [úsúriê´ré] *m.* usurer.
Usurpamento, [úsúrpámén´tó] *m. see* **Usurpazione.**
Usurpare, [úsúrpá´ré] *v. a.* to usurp, seize by force.
Usurpativamente, [úsúrpátívámén´té] *adv.* by usurpation.
Usurpatore, [úsúrpátó´ré] *m.* usurper.
Usurpazione, [úsúrpátsió´né] *f.* usurpation, encroachment.
Utello, [útê´ló] *m.* oil-cruet, vinegar-cruet, phial.
Utensili, [úténsí´li] *m. pl.* kitchen-utensils, *pl.*
Uterino, [útérí´nó] *adj.* uterine.
Utero, [ú´téró] *m.* (*anat.*) uterus, womb.
Utile, [ú´tílé] *adj.* useful, profitable; -, *m.* utility, advantage, profit.
Utilità, [útílítà´] **Utilitade, Utilitate**, *f.* utility, benefit.

Utilitare, [útílitá´ré] **Utilizzare,** [útílídsá´ré] *v. a. & n.* to profit, gain, acquire; be of advantage.
Utilmente, [útílmén´té] *adv.* usefully, advantageously.
Utopia, [útó´píá] *f.* utopia, eldorado.
Utre, [ú´tré] *m.* leather-bottle.
Uva, [ú´vá] *f.* grape; - *spina,* gooseberry; - *secca,* raisin.
Uveaceo, [úvéá´tshéó] **Uveo,** [ú´véó] *adj.* of grapes.
Uvizzolo, [úví´tsóló] *m.* wild vine.
Uzza, [ú´dsá] *f.* pungent air of early morning and late evening.

V.

V, has the same sound in Italian as in English.
Vacante, [vákán´té] *adj.* vacant, empty, void.
Vacanteria, [vákántéri´á] *f.* superfluity; vanity.
Vacanza, [vákán´dsá] **Vacanzia,** [vákán´dsiá] *f.* vacancy, vacation; school-holidays, *pl.*
Vacare, [váká´ré] *v. a.* to want; attend, apply to; -, *v. n.* to be vacant, be free; cease, end; repose; want, not to have; occupy one's self with; (*law.*) to adjourn.
Vacazione, [vákátsió´né] *f.* vacation, vacancy; failure, want; repose, respite.
Vacca, [vák´ká] *f.* cow; bad woman; VACCHE, *pl.* silkworms incapacitated from working by disease; red scorches.
Vaccara, [vákká´rá] *f.* cow-herd, cow-keeper.
Vaccarella, [vákkáré´lá] *f.* heifer, young cow.
Vaccaro, [vákká´ró] *m.* cow-keeper.
Vaccherella, [vákkéré´lá] *see* Vaccarella.
Vacchetta, [vákkét´tá] *f.* little cow; cow-hides, *pl.*; book of household expenses.
Vaccina, [vátshí´ná] *f.* beef.
Vaccinare, [vátshíná´ré] *f.* to vaccinate.
Vaccinazione, [vátshínátsió´né] *f.* vaccination.
Vaccino, [vátshí´nó] *adj.* vaccine; *m.* material used in vaccination.
Vaccio, [vá´tshó] *adv.* quickly, nimbly.
Vacillamento, [vátshíllámén´tó] *m.* **Vacillanza,** [vátshíllán´dsá] *f.* vacillation, wavering; hesitation, irresolution.
Vacillare, [vátshíllá´re] *v. n.* to vacillate, waver, reel, stagger; hesitate, be irresolute; be inattentive.
Vacillazione, [vátshíllátsió´né] **Vacillità,** [vátshíllítá´] **Vacillitade, Vacillitate,** *f.* vacillation; uncertainty, irresolution.
Vacuare, [vákúá´ré] *v. a.* to evacuate, empty.
Vacuazione, [vákúátsió´né] *f.* evacuation, emptying.
Vacuetto, [vákúét´tó] *m.* little vacuity.
Vacuità, [vákúítá´] **Vacuitade, Vacuitate,** *f.* vacuity, emptiness.
Vacuo, [vá´kúó] *adj.* void, empty; free; lazy, careless; -, *m.* vacuity, void, emptiness, vacuum.
Vada, [vá´dá] *f.* stake (at play); share.
Vadimonio, [vádímó´nió] *m.* (*law.*) promise to appear.
Vado, [vá´dó] *m.* ford, shallow passage.
Vadoso, [vádó´só] *adj.* fordable.
Vafro, [vá´fró] *adj.* crafty, cunning.
Vaga, [vá´gá] *f.* the woman beloved.
Vagabondare, [vágábóndá´ré] *v. n.* to ramble, stroll, wander.
Vagabondità, [vágábóndítá´] **Vagabonditade, Vagabonditate,** *f.* rambling; distraction.
Vagabondo, [vágábón´dó] **Vagabundo,** [vágábún´dó] *adj.* vagabond, vagrant; unsettled.
Vagabundamento, [vágábúndámén´tó] *m.* truantship.
Vagaloggia, [vágáló´djá] *f.* apricot of a much esteemed quality.
Vagamente, [vágámén´té] *adv.* handsomely, elegantly, pleasingly.
Vagamento, [vágámén´tó] *m.* rambling about, wandering.
Vagare, [vágá´ré] *v. n.* to wander, rove, ramble about; digress.
Vagatore, [vágátó´ré] *m.* rambler, rover.
Vagazione, [vágátsió´né] *f.* roving, wandering.
Vagellajo, [vájéllá´yó] *m.* dyer; potter, delf-man.
Vagellamento, [vájéllámén´tó] *m.* vacillation; inconstancy.
Vagellare, [vájéllá´ré] *v. n.* to vacillate, hesitate.
Vagheggiamento, [vághédjámén´tó] *m.* ogling (a young lady), courting, wooing; love-affair.
Vagheggiare, [vághédjá´ré] *v. a.* to ogle (a young lady), court, woo; VAGHEGGIARSI, *v. r.* to regard one's self with a look of self-satisfaction.
Vagheggiatore, [vághédjátó´ré] *m.* **Vagheggiatrice,** [vághédjátrí´tshé] *f.* admirer, lover.
Vagheggino, [vághédjí´nó] *m.* dandy, beau, gallant.
Vaghetto, [vághét´tó] *adj.* genteel, dainty, pretty.
Vaghezza, [vághét´sá] *f.* loveliness, desire, eagerness; pleasure, delight.
Vagillare, [vájíllá´ré] *v. n.* to vacillate, stagger; hesitate, (little used; *see* Vagellare).
Vagimento, [vájímén´tó] *m.* cry of a babe.
Vagina, [vájí´ná] *f.* sheath, scabbard.
Vagire, [vájí´ré] *v. n.* to cry (as a babe).
Vagito, [vájí´tó] *see* Vagimento.
Vaglia, [vá´l´á] *f.* valor, worth; ability, cleverness.
Vagliajo, [vál´á´yó] *m.* sieve-maker.
Vagliare, [vál´á´ré] *v. a.* to sift, winnow; pick; choose, select.
Vagliatore, [vál´átó´ré] *m.* sifter, winnower; picker.
Vagliatura, [vál´átú´rá] *f.* sifting, winnowing; picking.
Vaglietto, [vál´ét´tó] *m.* corn-sieve, small sieve, riddle.
Vaglio, [vá´l´ó] *m.* corn-sieve, boulter.
Vago, [vá´gó] *adj.* vague, indeterminate; roving, rambling; unsteady, inconstant; engaging, prepossessing, attractive; beautiful; fond, desirous, greedy; *vaga donna,* *f.* lovely woman; - *di ricchezze,* fond of money; -, *m.* admirer, lover, gallant, sweetheart.
Vagolare, [vágólá´ré] *see* Vagare.
Vagone, [vágó´né] *m.* (*rail.*) waggon; - *da persone,* passenger-carriage, coach; - *da trasportar mercanzie,* luggage-waggon, waggon.
Vaguccio, [vágú´tshó] *adj.* handsome; nice, delicate.
Vainiglia, [váíní´l´á] *f.* vanilla.
Vajajo, [váyá´yó] *m.* furrier, dealer in furs.
Vajano, [váyá´nó] *m.* very sweet black grape.

Vajare, [váyá´ré] *v. n.* to grow black (said of olives when they ripen).
Vajato, [váyá´tó] *adj.* speckled; wall-eyed.
Vajezza, [váyét´sá] *f.* black color (of fruits).
Vajo, [vá´yó] *adj.* blackish, spotted; -. *m.* grey miniver; (*her.*) vair, vary.
Vajolato, [váyólá´tó] *adj.* blackish, of a purple-color.
Vajuole, [váyô´lé] *f. pl.*; **Vajuolo,** [váyô´ló] *m.* small pox.
Valanga, [válán´gá] *f.* avalanche.
Valcare, [válká´ré] *see* Valicare.
Vale, [vá´lé] *m. poes.*, farewell!
Valeggio, [válé´djó] *m.* power, force.
Valente, [válên´té] *adj.* able, skilful; intelligent, prudent; valiant, brave.
Valentemente, [váléntémén´té] *adv.* valiantly, bravely, strenuously.
Valenteria, [váléntéri´á] **Valentia,** [valénti´á] *f.* ability; bravery, courage, prowess, boldness; exploit.
Valentigia, [valénti´jiá] *see* Valenteria.
Valentuomo, [valéntô´mó] *m.* man of merit.
Valere, [valé´ré] *v. a. & n.* to be worth, cost; be equal to; deserve, merit; suffice, be able; *vale a dire*, that is to say; *ciò non val niente*, that 's good for nothing; *non vale la pena*, t'is not worth the trouble; *- di meglio*, to turn to a better account; VALERSI, *v. r.* to profit by; *mi valgo di*, I avail myself of; -, *m.* value, worth, price; valor, force.
Valeriana, [valériá´ná] *f. bot.*, valerian.
Valete, [valé´té] (*poes.*) farewell (said to two or more).
Valetudinario, [valétúdiná´rió] *adj.* valetudinarian, sickly.
Valetudine, [valétú´diné] *f.* health, healthiness; soundness.
Valevole, [valé´vólé] *adj.* useful, available, profitable.
Valevolmente, [valévólmén´té] *adv.* excellently, profitably.
Valibile, [válibí´lé] *adj.* valuable.
Valicabile, [válíká´bílé] *adj.* fordable.
Valicare, [válíká´ré] *v. a.* to pass over, cross; ford.
Valicatore, [válíkátó´ré] *m.* one who passes over; transgressor.
Valico, [vá´líkó] *adj.* passed over, crossed; -, *m.* opening, passage, entry; spinning-wheel.
Validamente, [válídámén´té] *adv.* in a valid manner, firmly.
Validare, [válídá´ré] *v. a.* to render valid, confirm.
Validità, [válídítá´] *f.* validity, strength; certainty.
Valido, [vá´lídó] *adj.* valid, vigorous, powerful; legal.
Valigetta, [válíjét´tá] *f.* small valise, small portmanteau.
Valigia, [válí´jiá] *f.* valise, portmanteau, carpet-bag; *entrare in -*, to get angry.
Valigiajo, [válíjiá´yó] *m.* trunk-maker.
Valigiotto, [válíjió´tó] *m.* large valise, traveling bag.
Valitudine, [válitú´diné] *see* Valetudine.
Vallame, [vállá´mé] *m.* space (between valleys).
Vallare, [vállá´ré] *v. a.* to surround with trenches.
Vallata, [vállá´tá] *f.* valley; circumvallation, trench.
Valle, [vál´lé] *f.* valley, vale, dale.
Vallea, [vállê´á] *see* Vallata.
Valletta, [vállét´tá] *f.* small valley, small dale.
Vallettina, [vállétti´ná] *f.* little valley.
Vallettino, [vállétti´nó] *m* little valet, young foot-boy.
Valletto, [vállét´tó] *m.* valet, page, gentleman's servant.
Vallicella, [vállítshê´lá] *f.* narrow vale.
Valligiano, [vállíjá´nó] *m.* inhabitant of a valley.
Vallo, [vál´ló] *m.* entrenchment, circumvallation, fence.
Vallonaccio, [vallóná´tshó] *m.* deep gloomy valley.
Vallonata, [vallóná´tá] *f.* valley, vale, dale.
Valloncello, [vallóntshê´ló] *m.* little valley, narrow glen.
Vallone, [vallô´né] *m.* great deep valley.
Vallonea, [vállónê´á] *f.* nutgall.
Valmunica, [válmúní´ká] *f.* a kind of black grape.
Valore, [való´ré] *m.* value, worth, price; valor, bravery; might, force.
Valorosamente, [valórósámén´té] *adv.* valiantly, bravely.
Valoroso, [valórósó] *adj.* valiant, brave, bold; stout, sturdy.
Valsente, [válsên´té] *m.* value, amount, worth.
Valvola, [vál´vólá] *f.* (*mech.*) valve; (*loc.*) *- di sicurtà*, safety-valve; *- a vapore*, steam-valve.
Valuta, [válú´tá] *f.* value, worth, price; amount, stock; coin, money; power; *a -*, according to its value.
Valutabile, [válútá´bílé] *adj.* valuable, estimable.
Valutare, [válútá´ré] *v. a.* to value, estimate.
Valutazione, [válútátsió´né] *f.* valuation; appraisement.
Valvula, [vál´vúlá] *see* Valvola.
Vampa, [vám´pá] *f.* flame, blaze; passion.
Vampeggiare, [vámpédjá´ré] *v. n.* to blaze; be in flames.
Vampiro, [vámpi´ró] *m.* vampyre, blood-sucker.
Vampo, [vám´pó] *m.* flame, flush; lightning; ardor, passion; *menar -*, to put one's self in a fury; rage; be proud of.
Vanagloria, [vánáglô´ríá] *f.* vainglory, empty pride.
Vanagloriarsi, [vánáglóriár´sí] *v. r.* to be vainglorious of, pride one's self.
Vanagloriosamente, [vánáglóriósámén´té] *adv.* vainglorious.
Vanaglorioso, [vánáglóriô´só] *adj.* vainglorious, proud, conceited.
Vanamente, [vánámén´té] *adv.* vainly, uselessly.
Vaneggiamento, [vánêdjámén´tó] *m.* wild imaginings, *pl.*; nonsense, dotage, folly.
Vaneggiare, [vánédjá´ré] *v. n.* to imagine wildly, rave, dote; talk nonsense; be inane.
Vaneggiatore, [vánédjátó´ré] *m.* raving dotard; foolish talker.
Vanerello, [vánéré´ló] *adj.* rather vain, somewhat conceited; -, *m.* fop, would-be-dandy.
Vanezza, [vánét´sá] *f.* vanity, inanity.
Vanga, [ván´gá] *f.* mattock, spade.
Vangaccia, [vángá´tshá] *f.* clumsy spade.
Vangajuole, [vángáyô´lé] *f. pl.*; small fishing-net, shrimp-net.
Vangare, [vangá´ré] *v. a.* to dig up, turn up (with a spade).
Vangata, [vángá´tá] *f.* ground dug up; blow with a spade.
Vangatore, [vángátó´ré] *m.* digger, delver.
Vangatura, [vángátú´rá] *f.* digging; digging-time.
Vangelico, [vánjê´líkó] *adj.* evangelical.
Vangelio, [vánjê´ló] *see* Vangelo.
Vangelista, [vánjéli´stá] *m.* evangelist.
Vangelizzare, [vánjélidsá´ré] *v. a.* to preach the Gospel.
Vangelo, [vánjé´lo] *m.* the Gospel.
Vangile, [vánji´lé] *m.* shoulder, foothold (of a spade).
Vanguardia, [vánguár´diá] *f.* vanguard.

Vania, [váni´á] *f.* vanity.
Vaniglia, [vání´l´á] *see* Vainiglia.
Vaniloquio, [vániló´kuió] *m.* foolish discourse.
Vaniologia, [vánióló´jiá] *f.* science of folly.
Vanire, [vání´ré] *v. n.* to disappear.
Vanità, [vánítá´] **Vanitade, Vanitate**, *f.* vanity; futility.
Vanni, [ván´ni] *m. pl.* (*poes.*) pinions, wings, *pl.*
Vano, [vá´nó] *adj.* vain, empty; useless; vainglorious, proud; -, *m.* void; emptiness, empty space; inanity, inutility; *in* -, in vain, vainly; uselessly.
Vantaggetto, [vántádjét´tó] *m.* slight advantage.
Vantaggiare, [vántádjá´ré] *v. a.* to have the advantage over; surpass, exceed; -, *v. n.* VANTAGGIARSI, *v. r.* to gain; profit.
Vantaggiatamente, [vántádjátamén´té] *see* Vantaggiosamente.
Vantaggiato, [vántádjá´tó] *adj.* excellent, best.
Vantaggino, [vántádjí´nó] *see* Vantaggetto.
Vantaggio, [vántá´djó] *m.* advantage, prerogative; profit; good fortune; *da* -, more, moreover, besides; *dar* -, to give the overweight; *prendere il* - *di*, to take advantage of; *star a* -, to be above.
Vantaggiosamente, [vántádjósámén´te] *adv.* advantageously.
Vantaggioso, [vantádjó´só] *adj.* advantageous, useful.
Vantaggiuzzo, [vántádjú´tsó] *m.* slight advantage, little profit.
Vantagione, [vántájó´né] *f.* **Vantamento**, [vántámén´tó] *m.* boasting, vainglory.
Vantare, [vántá´ré] *v. a.* to praise, extol; -, *v. n.* VANTARSI, *v. r.* to boast; pretend to.
Vantatore, [vántátó´ré] *m.* **Vantatrice**, [vántátrí´tshé] *f.* boaster, braggart.
Vantazione, [vántátsió´né] **Vanteria**, [vántéri´á] *f.* boasting.
Vantevole, [vánté´vólé] *adj.* vain, proud.
Vanto, [ván´tó] *m.* boast, boasting; assurance; praise, glory; advantage, superiority; *dare il* -, to give the preference; *darsi* -, to boast, pretend.
Vanvera (a), [ván´vérá] *adv.* at random, heedlessly.
Vanume, [vánú´mé] *m.* (*agr.*) that part of the grain which dries up without coming to maturity.
Vapolo, [vápó´ló] *adj.* handy.
Vaporabile, [vápórá´bílé] *adj.* evaporable, exhalable.
Vaporabilità, [vapórábílitá´] **Vaporabilitade, Vaporabilitate**, *f.* volatility.
Vaporaccio, [vápórá´tshó] *m.* thick vapor.
Vaporale, [vápórá´lé] *adj.* vaporous, of vapor.
Vaporare, [vápórá´ré] *v. a.* & *n.* to evaporate, exhale; VAPORARSI, *v. r.* to steam, fume off.
Vaporativo, [vápórátí´vó] *adj.* evaporable.
Vaporazione, [vápórátsió´né] *f.* evaporation, exhalation.
Vapore, [vápó´ré] *m.* vapor, steam; *fig.* melancholy; *battello a* -, *m.* steam-boat, steamer; *calderone a* -, *m.* boiler; *cammino a* -, *m.* steam-chimney; *forza di* -, *f.* steam-power; *macchina a* -, *f.* steam-engine; *mulino a* -, *m.* steam-mill; *vettura a* -, *f.* steam-carriage; *vapori, pl.* vapors, *pl.*
Vaporevole, [vápóré´vólé] *see* Vaporativo.
Vaporiera, [vápóríé´rá] *f.* steamer, steam-boat.
Vaporosità, [vápórósitá´] *f.* exhalation.
Vaporoso, [vápóró´só] *adj.* full of vapors.
Vapulazione, [vápúlátsió´né] *f.* chastisement.
Varano, [vará´nó] *m.* sweet black grape.
Varare, [vará´ré] *v. a.* to launch (a vessel); land.
Varcabile, [várkábí´lé] *adj.* that may be traversed.
Varcare, [várká´ré] *v. a.* to pass over, traverse; go out.
Varco, [vár´kó] *m.* passage, opening; ford.
Variabile, [váriá´bílé] *adj.* variable, changeable.
Variabilità, [váriábílitá´] *f.* variableness.
Variamente, [váriámén´té] *adv.* differently, variously.
Variamento, [váriámén´tó] *m.* variation, alteration.
Variante, [vários´té] *adj.* varying, different.
Variantemente, [váriántémén´té] *adv.* differently.
Varianza, [vários´dsá] *f.* variety, diversity, difference.
Variare, [váriá´ré] *v. a.* & *n.* to vary, alter; differ.
Variatamente, [váriátámén´té] *adv.* variously, differently.
Variato, [váriá´tó] *adj.* varied; different.
Variazione, [váriátsió´né] *f.* variation; difference.
Varice, [vári´tshé] *f.* swoln vein.
Varicoso, [váríkó´só] *adj.* varicose.
Varieggiare, [váriédjá´ré] *see* Variare.
Varietà, [váriétá´] **Varietade, Varietate**, *f.* variety, diversity.
Variforme, [vários´mé] *adj.* of various forms.
Vario, [vá´rió] *adj.* various, different, unlike; changeable; *m.* variety.
Varvassore, [várvássó´ré] **Varvassoro**, [várvássó´ró] *m.* man of merit.
Vasajo, [vásá´yó] *m.* potter; china-ware maker.
Vasca, [vás´ká] *f.* basin, reservoir.
Vascelletto, [vásélét´tó] *m.* small vessel (ship).
Vascello, [vásé´ló] *m.* vessel; ship; - *di guerra*, man of war, ship of the line.
Vascolo, [vás´kóló] *m.* small vase, vessel (for fluids).
Vascoloso, [vásóló´só] *adj.* vascular.
Vase, [vá´sé] *m.* vase.
Vasellaggio, [vásélá´djó] *see* Vasellame.
Vasellajo, [vásélá´yó] **Vasellaro**, [vásélá´ró] *m.* potter.
Vasellame, [vásélá´mé] **Vasellamento**, [vásélámén´tó] *m.* dishes, plates &c. *pl.*; - *di stagno*, pewter.
Vasellettiera, [vásélétíé´rá] *f.* cup-board, side-board.
Vasellettino, [vásélétti´nó] *m.* small vase.
Vaselletto, [vásélét´tó] *m.* small vase, small pot.
Vasellière, [vásélié´ré] *m.* potter.
Vasello, [vásé´ló] *m.* small vase, box; ship.
Vaso, [vá´só] *m.* vase, vessel; - *da fiori*, flower-pot.
Vasotto, [vásó´tó] *m.* large vase, large pot.
Vassallaggio, [vássálá´djó] *m.* vassalage.
Vassallo, [vássál´ló] *m.* vassal, servant, serf.
Vassello, [vássé´ló] &c., *see* Vascello &c.
Vassojo, [vássó´yó] *m.* tray; winnowing fan.
Vastamente, [vástámén´té] *adv.* vastly, amply.
Vastazione, [vástátsió´né] *f.* waste.
Vastità, [vástitá´] **Vastitade, Vastitate**, *f.* vastness, great extent.
Vasto, [vá´stó] *adj.* vast, huge, immense; -, *m.* (*poes.*) main, ocean, sea.
Vate, [vá´té] *m.* (*poes.*) bard, poet.

Vaticinare, [vátítshiná´ré] *v. a.* to prophesy, foretel.
Vaticinatore, [vátitshinátó´ré] *m.* prophet.
Vaticinazione, [vátítshinátsió´né] *f.* **Vaticinio,** [vátítshi´nió] *m.* prophecy.
Vattiveggendo, [váttívédjén´dó] *adv.* in the twinkling of an eye.
Vatticondio, [váttíkóndí´ó] **Vatti con Dio,** *adv.* go in peace, get away, farewell.
Ve, [vé´] *pron.* you, to you; -, *adv.* there, where.
Vecchia, [vê´kiá] *f.* old woman.
Vecchiaccia, [vékkia´tshá] *f.* bad old woman.
Vecchiaccio, [vékkiá´tshó] *m.* bad old man.
Vecchiaja, [vékkiá´yá] *f.* old age.
Vecchiardo, [vékkiár´dó] *see* Vecchiaccio.
Vecchiccio, [vékki´tshó] *adj.* getting old, rather old.
Vecchicciuolo, [vékkitshôló] *m.* poor little old man.
Vecchierello, [vékkiérê´ló] *m.* very old man.
Vecchietto, [vékkiét´tó] *m.* little old man.
Vecchiezza, [vékkiét´sá] *f.* old age; antiquity.
Vecchino, [vékki´nó] *m.* brisk old man.
Vecchio, [vê´kió] *adj.* old, ancient; great; -, *m.* old man.
Vecchione, [vékkió´né] *m.* venerable old man.
Vecchioni, [vékkió´ní] *m. pl.*; chestnuts boiled in wine, *pl.*
Vecchiotto, [vékkió´tó] *m.* strong stout old man.
Vecchiuccio, [vékkiú´tshó] *m.* poor infirm old man.
Vecchiume, [vékkiú´mé] *m.* old rags, old clothes &c.
Veccia, [vé´tshá] *f.* vetch; fitch (wild pulse).
Vecciato, [vétshá´tó] *adj.* mixed with vetches (said of corn, bread, &c.).
Veccioso, [vétshó´só] *adj.* vetchy.
Vece, [vé´tshé] *f.* place, stead; room; substitute; *a* -, *in* -, instead of, in the place of.
Vececancelliere, [vétshékántshéllié´ré] *m.* vice-chancellor.
Vececonte, [vé´tshékónté] *m.* viscount.
Vecorde, [vé´kórdé] *adj.* of little account.
Vedente, [védén´té] *m.* seer, prophet.
Vedere, [védé´ré] *v. a. irr.* (*vedo* [*veggo*, *veggio*], *vedi*, *vede* &c.: *vidi*, *vedesti* &c.; *vedrò*; *veduto*, *visto*) to see, perceive; observe, notice; - *il bello*, to look out for the opportunity; *dare a* -, to make one believe; show; *fare* -, to inform; - *torto*, to see wrong; mistake; judge wrong; - *in viso*, to distinguish clearly; - *volontieri*, to receive cordially; -, *m.* sight, appearance; figure.
Vedetta, [védét´tá] *f.* horse-sentry, outpost, sentinel; *star alle vedette*, to beware, watch.
Veditore, [védító´ré] *m.* spectator, beholder; observer.
Vedova, [vé´dóvá] *f.* widow.
Vedovaggio, [védóvá´djó] *m.* widowhood.
Vedovanza, [védóván´dsá] *f.* widowhood.
Vedovare, [védóvá´ré] *v. a.* to widow, deprive, bereave.
Vedovella, [védóvê´lá] *f.* young widow, poor little widow.
Vedovello, [védóvê´ló] *m.* young widower.
Vedovetta, [védóvét´tá] *f.* little young widow.
Vedovezza, [védóvét´sá] *f.* widowhood.
Vedovile, [védóví´lé] *adj.* of a widow, of a widower; -, *m.* jointure, allowance; wife's portion.
Vedovità, [védóvitá´] *see* Vedovanza.
Vedovo, [vé´dóvó] *adj.* widowed, isolated; deprived, bereft; -, *m.* widower.
Vedovona, [védóvó´ná] *f.* old widow.
Veduità, [védúitá´] **Veduitade, Veduitate,** *f.* widowhood.
Veduta, [védú´tá] *f.* sight, view; prospect; *testimonio di* -, eye-witness; *far la* -, to examine goods (at the custom-house).
Vedutamente, [védútámén´té] *adv.* visibly, sensibly, evidently.
Veemente, [véémén´té] *adj.* vehement, forcible.
Veementemente, [véémentémén´té] *adv.* vehemently, forcibly.
Veemenza, [véémên´dsá] **Veemenzia,** [véémên´dsiá] *f.* vehemence, force; energy.
Vegetabile, [véjétá´bílé] *adj.* vegetable, vegetative.
Vegetale, [véjétá´lé] *adj.* vegetal, vegetable; -, *m.* vegetable creation; *vegetali*, *pl.*; vegetables, herbs, *pl.*
Vegetare, [véjétá´ré] *v. n.* to vegetate.
Vegetativa, [véjétátí´vá] *f.* power of vegetation.
Vegetativo, [véjétátí´vó] *adj.* vegetative.
Vegetazione, [véjétátsió´né] *f.* vegetation; growth.
Vegetevole, [véjété´vólé] *adj.* vegetative, vegetating.
Vegeto, [vé´jétó] *adj.* flourishing; vigorous, stout, robust.
Veggente, [védjén´té] *adj.* seeing; *a mio* -, in my sight, before my eyes.
Veggentemente, [védjéntémén´té] *adv.* openly, before all.
Vegghia, [vé´ghiá] *f.* watching; want of sleep; vigil; watch, sentinel.
Vegghiamento, [véghiámén´tó] *m.* watching; vigil, watch.
Vegghiare, [véghiá´rél *v. n.* to wake, sit up; watch; -, *m.* waking, watching.
Vegghiatore, [véghiátó´ré] *m.* sitter up, watchman.
Vegghievole, [véghié´vólé] *adj.* vigilant; careful.
Vegghievolmente, [véghiévólmén´té] *adv.* vigilantly, carefully.
Veggia, [vé´djá] *f.* cask; pipe, barrel; cart-load.
Veggiare, [védjá´ré] *see* Vegghiare.
Veggio, [vé´djó] *m.* sort of warming-pan (*see* Vedere).
Veggiolo, [vê´djóló] *m.* bitter vetch, black vetch.
Veggione, [védjó´né] *f.* a large *veggio.*
Veglia, [vé´l´á] *f.* watching; vigil, watch; evening, evening-party; midnight-taper.
Vegliare, [vél´á´ré] *v. a.* & *n.* to watch, sit up; be vigilant; (*law.*) to be in force.
Vegliatore, [vél´átó´ré] *m.* **Vegliatrice,** [vél´átrí´tshé] *f.* watcher, sitter up.
Veglievole, [vél´é´vólé] *adj.* vigilant, watchful.
Veglio, [vê´l´ó] *adj.* (*poes.*) old, ancient; -, *m.* old man.
Vegliuccia, [vél´ú´tshá] *f.* short watch.
Vegnente, [vén´ên´té] *adj.* coming, next; thriving; *il mese* -, next month.
Veicolo, [véí´kóló] **Veiculo,** [véí´kúló] *m.* vehicle, chariot.
Vel, [vél´] *conj.* or.
Vela, [vé´lá] *f.* sail; *a* - *e remo*, with all speed; - *maestra*, main-sail; *far* -, to set sail; *vele*, *pl.* sails; vessels, ships, *pl.*; *dare le* - *al vento*, to set sail.
Velabile, [vélá´bílé] *adj.* that can be veiled.
Velame, [vélá´mé] **Velamento,** [vélámén´tó] *m.* veil, covering; pellicle, thin skin; lot of veils.
Velare, [vélá´ré] *v. a.* to veil, conceal, hide; - *l' occhio*, to fall into a light slumber; **Velarsi,** *v. r.* to take the veil.

Velata, [vélá´tá] *f.* professed nun; sailing, sail; tack.
Velatamente, [vélátámén´té] *adv.* secretly.
Velatore, [vélátó´ré] *m.* **Velatrice,** [vélátri´tshé] *f.* he or she that veils.
Velatura, [vélátú´rá] *f.* (*paint.*) kind of light varnish.
Velazione, [vélátsió´né] *f.* veiling; taking the veil; disguise.
Veleggiamento, [vélédjámén´tó] *m.* sailing.
Veleggiare, [vélédjá´ré] *v. a. & n.* to set sail; sail.
Veleggiatore, [vélédjátó´ré] *m.* sailer, sailing ship.
Veleggio, [vélé´djó] *see* Veleggiamento.
Velenare, [véléná´ré] *v. a.* to poison, envenom.
Velenifero, [vélení´féró] *adj.* poisonous, venomous.
Veleno, [vélé´nó] *m.* poison, venom; spite; risk.
Velenosamente, [vélénósámén´té] *adv.* venomously; spitefully.
Velenosetto, [vélénósét´tó] *adj.* rather venomous; spiteful.
Velenosità, [vélénósitá´] **Velenositade, Velenositate,** *f.* poison, venom; rage.
Velenoso, [vélénó´só] *adj.* poisonous, venomous.
Veletta, [vélét´tá] *f.* vedette, sentry; sentry-box, watch-tower.
Velettajo, [véléttá´yó] *m.* veil-manufacturer.
Velettare, [véléttá´ré] *v. n.* to watch, spy.
Veletto, [vélét´tó] *m.* small veil.
Velia, [vé´liá] *f.* sea-gull, sea-mew.
Veliere, [vélié´ré] *adj.* fast sailing (said of a ship).
Velificare, [vélifiká´ré] *v. a.* to set sail.
Veliere, [vélié´ré] *m.* sail-maker.
Velina, [vélí´ná] *f.* a kind of pond or marsh.
Velitare, [vélitá´ré] *adj.* light (said of light-armed troops).
Velite, [vélí´té] *m.* light-armed soldier.
Velle, [vél´lé] *m.* will; desire.
Velleità, [vélléitá´] *f.* velleity, feeble wish.
Vellere, [vé´léré] *see* Svellere.
Vellicamento, [vellíkámén´tó] *m.* pricking, titillation.
Vellicare, [vellíká´ré] *v. a.* to prick, titillate.
Vellicazione, [vellíkátsió´né] *f.* tickling; stimulation.
Vello, [vé´ló] *m.* fleece; wool; tuft; handful; *vello vello,* there he is, there it is.
Velloso, [vélló´só] *adj.* wooly, shaggy.
Vellutato, [véllútá´tó] *adj.* velvet, made like velvet.
Velluto, [véllú´tó] *m.* velvet; - *liscio,* shorn velvet.
Velo, [vé´ló] *m.* veil, crape; scum; skin; cover, pretext.
Veloce, [vélo´tshé] *adj.* swift, quick, nimble.
Velocecamminante, [vélótshé-kámminán´té] *m.* a quick walker.
Velocemente, [vélótshémén´té] *adv.* swiftly, quickly.
Velocipede, [vélótshi´pédé] *adj.* swift-footed.
Velocità, [vélótshitá´] **Velocitade, Velocitate,** *f.* velocity, swiftness.
Velocitare, [vélótshitá´ré] *v. a.* to hasten, hurry.
Velocitazione, [vélótshitátsió´né] *f.* increase of velocity in running water.
Velone, [vélo´né] *m.* large sail.
Veltra, [vél´trá] *f.* **Veltro,** [vél´tró] *m.* greyhound.
Veluzzo, [vélú´tsó] *m.* little veil.
Vemenza, [vémén´dsá] *see* Vemenza.
Vena, [vé´ná] *f.* vein; *fig.* abundance; *segare una* -, to open a vein, let blood; *avere una* - *di pazzo,* to be a little crack-brained.
Venagione, [vénájó´né] *f.* chase, hunting.
Venale, [vená´lé] *adj.* venal, to be sold; mercenary; despicable.
Venalità, [vénálitá´] *f.* venality, mercenariness.
Venardì, [vénárdì´] *see* Venerdì.
Venato, [vená´tó] *adj.* veined, streaked.
Venatore, [vénátó´ré] *m.* hunter.
Venatorio, [vénátó´rió] *adj.* of the chase, of hunting.
Venatrice, [vénátri´tshé] *f.* huntress.
Venatura, [vénátú´rá] *f.* veining, vein; streaks, *pl.*
Venazione, [vénátsió´né] *see* Venagione.
Vendaggio, [vénda´djó] *m.* selling-price.
Vendemmia, [véndém´miá] *f.* vintage; vintage-time.
Vendemmiabile, [véndémmiá´bílé] *adj.* ripe for gathering.
Vendemmiale, [véndémmiá´lé] *adj.* belonging to the vintage.
Vendemmiante, [véndémmián´té] *m.* vintager.
Vendemmiare, [véndémmiá´ré] *v. a.* to gather grapes; gather, hoard up; acquire money.
Vendemmiatore, [véndémmiátó´ré] *m.* **Vendemmiatrice,** [véndémmiátri´tshé] *f.* vintager.
Vendere, [vén´déré] *v. a.* to sell, vend; - *all' asta,* to sell by auction; - *a contanti,* to sell for ready money; - *a credito,* to sell on credit; - *all'ingrosso,* to sell by wholesale; - *a minuto,* to sell by retail; - *a misura,* to sell by measure; - *a peso,* to sell by weight; - *pei tempi,* to sell on credit.
Vendereccio, [véndéré´tshó] *adj.* venal, mercenary.
Vendetta, [véndét´tá] *f.* vengeance, revenge.
Vendettaccia, [véndéttá´tshá] *f.* horrid vengeance.
Vendettuccia, [véndéttú´tshá] *f.* slight vengeance, little revenge.
Vendevole, [vénde´vólé] **Vendibile,** [véndí´bílé] *adj.* salable.
Vendicabilmente, [véndíkábílmén´té] *adv.* through revenge.
Vendicamento, [véndíkámén´tó] *m.* revenge.
Vendicare, [véndíká´ré] *v. a.* to revenge, vindicate; VENDICARSI, *v. r.* to avenge one's self, be revenged; retaliate.
Vendicativamente, [véndíkátívámén´té] *adj.* revengefully.
Vendicativo, [véndíkátí´vó] *adj.* vindictive, revengeful.
Vendicatore, [véndíkátó´ré] *m.* **Vendicatrice,** [véndíkátri´tshé] *f.* revenger, avenger.
Vendicazione, [véndíkátsió´né] *f.* revenge.
Vendichevole, [véndíké´vólé] *adj.* vindictive, revengeful.
Vendifrottole, [véndífróttó´lé] *m.* mischief-maker.
Vendifumo, [véndífú´mó] *m.* a magniloquent promiser.
Vendita, [vén´dítá] *f.* **Vendimento,** [véndímén´tó] *m.* sale, selling; vending; retail.
Venditore, [véndító´ré] *m.* **Venditrice,** [véndítri´tshé] *f.* seller, vender.
Veneficio, [vénéfí´tshó] *m.* witchcraft; poisoning.
Venefico, [vené´fíkó] *m.* sorcerer; poisoner.
Venenare, [vénená´ré] *v. a.* to poison.
Venenifero, [vénénifé´ró] *adj.* poisonous.
Veneno, [vené´nó] *m.* poison, venom.
Venenoso, [vénénó´só] *adj.* poisonous, venomous.
Venente, [vénen´té] *see* Vegnente.
Venerabile, [vénerá´bílé] *adj.* venerable, reverend.
Venerabilità, [vénérábilitá´]

Venerabilitade, Venerabilitate, *f.* venerableness.
Venerando, [vénérán´dó] *adj.* venerable.
Venerare, [vénérá´ré] *v. a.* to venerate, revere.
Veneratore, [vénérátó´ré] *m.* **Veneratrice,** [vénérátrí´tshé] *f.* reverer, worshipper.
Venerazione, [vénératsió´né] *f.* veneration, esteem.
Venerdì, [vénérdí´] *m.* Friday; - *santo*, good Friday.
Venere, [vené´ré] *f.* Venus; beauty, sensuality.
Venerella, [vénérél´lá] *f.* a small vein.
Venereo, [vené´réó] *adj.* lascivious; venerial.
Venerevole, [vénéré´vólé] *adj.* venerable.
Venerevolmente, [vénérévólmén´té] *adv.* humbly, respectfully.
Venerina, [vénérí´ná] *f.* a small statue of Venus. (vein.
Venetta, [vénét´tá] *f.* little
Venia, [vê´niá] *f.* remission, forgiveness.
Veniale, [vénía´lé] *adj.* venial, pardonable.
Venialmente, [véniálmén´té] *adv.* in a venial manner.
Venimento, [vénimén´tó] *m.* arrival; event, chance.
Venire, [vení´ré] *v. n. irr.* (*vengo, vieni, viene* &c.; *vieni; verrò; venuto*) to come, arrive; happen; proceed, appear; belong; cost; - *appresso*, to follow; - *bene*, to thrive; be advantageous; - *a capo*, to bring about, finish; - *a' conti*, to come to a settlement, settle accounts; - *desiderio*, to have a desire, have a mind; - *a dire*, to signify, denote; - *fastidio*, to loathe, be tired; - *fatto*, to succeed; - *a grado*, to please, be to one's mind; have a fancy; - *in istato*, to be promoted, come to honor; - *alla luce*, - *in luce*, to appear, be published; - *male*, to be disadvantageous; fall sick; - *a mano*, to be handy; - *meno*, to be wanting, want, fail; faint, swoon; - *a niente*, to be reduced to nothing; - *a noja*, to disgust, loathe; - *a parole*, to come to high words, quarrel; - *sotto*, to fall into one's hands; - *al di sotto*, to be reduced, put under; - *a taglio*, to come a-propos; - *trovato*, to find, meet with; light on; - *voglia*, to have a mind; fancy.
Venoso, [vénó´só] *adj.* veined; streaked.
Ventaglia, [véntá´l´á] *f.* visor (of a helmet).
Ventagliajo, [véntál´á´yó] *m.* fan-maker.
Ventaglio, [véntá´l´ó] *m.* fan; *ventagli, pl.* espaliers, *pl.*
Ventare, [véntá´ré] *v. n.* to be windy; breathe, draw breath.
Ventaruola, [véntárô´lá] *f.* weather-cock; fire-fan.
Ventavolo, [véntá´vóló] *m.* north-wind.
Venteggiare, [vénté´djá´ré] *v. n.* to be windy; blow softly.
Venterello, [vénté´ré´ló] *m.* gentle breeze.
Ventesimo, [vénté´símó] *adj.* twentieth; -, *m.* twentieth part.
Venti, [vén´tí] *adj.* twenty.
Venticello, [véntítshé´ló] *m.* pleasant wind, zephyr.
Venticinque, [véntítshín´kué] *adj.* twenty-five. (ty-two.
Ventidue, [véntidú´é] *adj.* twen-
Ventiduesimo, [véntidué´simó] *adj.* twenty second.
Ventiera, [véntié´rá] *f.* ventilator, fan.
Ventilabro, [véntílá´bró] *m.* winnowing-fan.
Ventilamento, [véntílámén´tó] *m.* ventilation, fanning.
Ventilare, [véntílá´ré] *v. a.* to ventilate, fan; discuss.
Ventilatore, [véntílátó´ré] *m.* ventilator.
Ventilazione, [véntílátsió´né] *f.* ventilation, fanning.
Ventina, [vénti´ná] *f.* score.
Ventipiovolo, [véntípió´vóló] *m.* south-wind; rainy wind.
Vento, [vén´tó] *m.* wind; *fig.* hint, inkling; vanity, pride; *aver il - in poppa*, to sail before the wind; prosper; *dar al -*, to scatter about; *dar le vele a' venti*, to unfurl the sails; *essere sotto il -*, to be to leeward; *far -*, to blow, be windy; *far una cosa al -*, to do a thing rashly; *pascere di -*, to amuse with idle promises, buoy up with vain hopes; *pigliar -*, to vanish, disappear; dissolve into air; *volgersi ad ogni -*, to be a weather-cock.
Ventola, [vên´tólá] *f.* fan; chandelier; shade, screen (of a table-lamp); *muro a -*, party-wall.
Ventolacchio, [véntólák´kió] *m.* chestnut-husk dust.
Ventolare, [véntólá´ré] *v. a.* to winnow; float in the wind.
Ventolino, [véntólí´nó] *m.* agreeable wind, zephyr.
Ventosa, [véntó´sá] *f.* cupping-glass; vent-hole.
Ventosamente, [véntósámén´té] *adv.* proudly, vainly.
Ventosare, [véntósá´ré] *v. a.* to apply a cupping-glass.
Ventosità, [véntósitá´] **Ventositade, Ventositate,** *f.* ventosity, windiness.
Ventoso, [vén´tó´só] *adj.* windy, flatulent; conceited, vain.
Ventotto, [véntó´tó] *adj.* twenty-eight.
Ventraccio, [véntrá´tshó] *m.* large belly.
Ventraja, [véntrá´yá] *f.* paunch, belly.
Ventrajuola, [véntráyô´lá] *f.* tripe-woman.
Ventrata, [véntrá´tá] *f.* blow in the belly; litter.
Ventre, [vén´tré] *m.* belly, paunch; stomach.
Ventresca [véntrés´ká] *f.* paunch; stuffing.
Ventricchio, [véntrík´kió] *m.* gizzard; stomach (of a fowl).
Ventricino, [véntritshí´nó] *m.* small belly; pluck.
Ventricolo, [véntrí´kóló] *m.* ventricle, stomach.
Ventricosa, [véntríkó´sá] *f.* snail found in marshes.
Ventriglio, [véntrí´l´ó] *see* Ventricchio.
Ventuccio, [véntú´tshó] *m.* light breeze.
Ventunesimo, [véntúné´símó] *adj.* twenty-first.
Ventuno, [véntú´nó] *adj.* twenty-one.
Ventura, [véntú´rá] *f.* fortune, adventure, chance; *a -*, by chance; *alla -*, at a venture, at random; *buona -*, good luck; *mala -*, ill-luck, misfortune; *far la -*, to tell fortunes; *trarre alla -*, to draw lots.
Venturiere, [véntúríé´ré] *m.* volunteer; adventurer.
Venturina, [véntúrí´ná] *f.* a kind of precious-stone resembling the jasper.
Venturo, [véntú´ró] *adj.* future, to come; *l'anno -*, next year.
Venturosamente, [véntúrósámén´té] *adv.* fortunately.
Venturoso, [véntúró´só] *adj.* lucky; favorable.
Venustà, [vénústà´] **Venustade, Venustate,** *f.* comeliness, grace, beauty; charms, *pl.*
Venusto, [vénú´stó] *adj.* comely, graceful, lovely, beautiful; handsome, fine.
Venuta, [vénú´tá] *f.* and **Venuto,** [vénú´tó] *m.* arrival, coming.
Venuto, [vénú´tó] *adj.* come; *ben -*, welcome.
Venuzza, [vénút´sá] *f.* small vein.
Veprajo, [véprá´yó] *m.* place full of briers.
Vepre, [vé´pré] *f.* (*poes.*) brier; thorn.

Ver, [vér] *prp.* (*poes.*) towards, against.
Verace, [vérá'tshé] *adj.* true, sincere; trusty; *m.* truth.
Veracemente, [vérátshémén'té] *adv.* truly, really.
Veracità, [vérátshitá'] **Veracitade, Veracitate**, *f.* veracity, truth.
Veramente, [vérámén'té] *adv.* truly, indeed.
Veranda, [vérán'dá] *f.* veranda.
Veratro, [vérá'tró] *m.* (*bot.*) white hellebore.
Verbaccio, [vérbá'tshó] *m.* obsolete verb.
Verbale, [vérbá'lé] *adj.* verbal; literal.
Verbalmente, [vérbálmén'té] *adv.* verbally; by word of mouth.
Verbasco, [vérbás'kó] *m.* (*bot.*) mullein.
Verbena, [vérbé'ná] *f.* (*bot.*) vervain.
Verberare, [vérbérá'ré] *v. a.* to heat.
Verbicausa, [vérbíkáú'sá] and **Verbigrazia**, [vérbígrá'tsiá] *adv.* for instance, for example.
Verbo, [vér'bó] *m.* verb; word, saying; - *a* -, word for word; precisely.
Verbosità, [vérbósitá'] *f.* verbosity, verbiage, prattle.
Verboso, [vérbó'só] *adj.* verbose, talkative; prosy.
Verdaccio, [vérdá'tshó] *m.* verditure (color).
Verdastro, [vérdá'stró] *adj.* greenish.
Verdazzurro, [vérdádsúr'ró] *m.* sea-green.
Verde, [vér'dé] *adj.* green; fresh, young; tender; ardent, sanguine; unripe, sour; *esser al* -, to be at one's last shifts, be at an end; -, *m.* verdure, green; vigor.
Verdea, [vérdé'á] *f.* sort of white grape.
Verdebruno, [vérdébrú'nó] *m.* dark green, olive-green.
Verdechiaro, [vérdékiá'ró] **Verdegajo**, [vérdégá'yó] *m.* light green.
Verdecla, [vérdé'clá] *f.* a kind of grape.
Verdeggiamento, [vérdédjámén'tó] *m.* getting green; verdure.
Verdeggiante, [vérdédján'té] *adj.* verdant, greenish.
Verdeggiare, [vérdédjá'ré] *v. n.* to be verdant; become green.
Verdegiallo, [vérdédjiál'ló] *m.* apple-green.
Verdemarco, [vérdémár'kó] *m.* (*bot.*) wild rue.
Verdemare, [vérdémá'ré] *m.* seagreen.
Verdemezzo, [vérdéméd'só] *adj.* half dry.
Verdeporro, [vérdépór'ró] *m.* smaragdine color.
Verderame, [vérdérá'mé] *m.* verdigris.
Verderognolo, [vérdéró'n'ólo] *adj.* greenish.
Verdescuro, [vérdéskú'ró] *see* Verdebruno.
Verdesecco, [vérdésék'kó] *adj.* half dry, rather withered.
Verdetto, [vérdét'tó] *adj.* greenish; sourish, tart; -, *m.* (*paint.*) green color, German green.
Verdezza, [vérdét'sá] *f.* greenness, verdure; tartness.
Verdicare, [vérdiká'ré] *see* Verdeggiare.
Verdiccio, [vérdí'tshó] **Verdigno**, [vérdí'n'ó] *adj.* greenish.
Verdicente, [vérdítshén'té] *adj.* true.
Verdiga, [vérdí'gá] *f.* a kind of grape.
Verdigno, [vérdí'n'ó] *adj.* grenish.
Verdino, [vérdí'nó] *m.* sort of fig-tree; sort of pear-tree.
Verdognolo, [vérdó'n'ólo] *adj.* greenish.
Verdolina, [vérdólí'ná] *f.* a kind of grape.
Verdone, [vérdó'né] *adj.* deep green.
Verdone, [vérdó'né] *m.* greenfinch.
Verdore, [vérdó'ré] *m.* *see* Verdezza.
Verduco, [vérdú'kó] *m.* rapier.
Verdume, [vérdu'mé] *m.* greenness.
Verdura, [vérdú'rá] *f.* verdure, greenness; vegetables, *pl.*
Verecondia, [vérékón'diá] *f.* modesty, bashfulness.
Verecondo, [vérékón'dó] *adj.* modest, bashful, chaste.
Verecundia, [vérékún'diá] *see* Verecondia.
Verga, [vér'gá] *f.* rod, switch, wand; sceptre; - *d' oro*, ingot, gold bar.
Vergadoro, [vérgádó'ró] *f.* (*myth.*) caduceus.
Vergajo, [vérgá'yó] *m.* head shepherd.
Vergare, [vérgá'ré] *v. a.* to stripe, streak; lace; trace, write.
Vergatamente, [vérgátámén'té] *adv.* with stripes.
Vergato, [vérgá'tó] *m.* striped cloth; medley.
Vergella, [vérjé'lá] *f.* switch, rod.
Vergello, [vérjé'ló] *m.* limetwing; decoy; *essere sul* -, to be in great danger.
Vergenza, [vérjén'dsá] *f.* tendency, direction; affair.
Verghegiare, [vérghédjá'ré] *v. a.* to scourge, switch; dust (clothes).
Verghegiatore, [vérghédjátó'ré] *m.* wool-beater, wool-dresser.
Verghetta, [vérghét'tá] *f.* switch, little rod.
Verginale, [vérjiná'lé] *adj.* virginal, maidenly.
Vergine, [vér'jiné] *f.* virgin, maid; Virgin Mary.
Verginella, [vérjiné'lá] *f.* young virgin, young maid.
Verginello, [vérjiné'ló] *m.* young man.
Vergineo, [vérjí'néó] *adj.* virginal; of a virgin. (Verginella.
Verginetta, [vérjinét'tá] *see*
Verginità, [vérjinitá'] **Verginitade, Verginitate**, *f.* virginity, maidenhead.
Vergogna, [vérgó'n'á] *f.* shame, bashfulness; modesty; ignominy, dishonor; *ho* -, I am ashamed.
Vergognaccia, [vérgón'á'tshá] *f.* great outrage.
Vergognare, [vérgón'á'ré] *v. a.* & *n.* to shame; be ashamed.
Vergognevolmente, [vérgón'évólmen'té] *adv.* shamefully.
Vergognosa, [vérgón'ó'sá] *f.* (*bot.*) sensitive plant.
Vergognosamente, [vérgón'ósámén'té] *adv.* shamefully; modestly.
Vergognosetto, [vérgón'ósét'tó] *adj.* somewhat bashful.
Vergognoso, [vérgón'ó'só] *adj.* bashful, modest; shameful.
Vergola, [vér'gólá] *f.* small switch; light smoke; small Venetian bark.
Vergolamento, [vérgólámén'tó] *m.* streaks, stripes, *pl.*
Vergolato, [vérgólá'tó] *adj.* striped; variegated.
Vergone, [vérgó'né] *m.* limetwig.
Vericida, [vérítshi'dá] *m.* liar.
Veridicamente, [vérídíkámén'té] *adv.* truly, with truth.
Veridicità, [vérídítshitá'] *f.* veracity; honesty.
Veridico, [véri'díkó] *adj.* veridical, sincere, frank.
Verificabile, [vérifiká'bílé] *adj.* that may be verified.
Verificare, [vérifiká'ré] *v. a.* to verify, confirm, justify, ascertain; examine.
Verificatore, [vérifikátó'ré] *m.* **Verificatrice**, [vérifikátrí'tshé] *f.* verifier; examiner.
Verificazione, [vérifikátsió'né] *f.* verification; examination.
Verigola, [véri'gólá] *f.* small wimble, small gimlet.
Veriloquio, [vérilô'kuió] *m.* true account.
Verisimigliante, [vérisímil'án'té] *adj.* probable, likely.

Verisimiglianza, [vérísímíl'án'-dsa] *f.* probability, likelihood.
Verisimiglievole, [vérísímí'lé'-vólé] and **Verisimile,** [vérísí'-mílé] *adj.* probable, likely; -, *m.* probability, likelihood.
Verisimilitudine, [vérísímílí-tú'díné] *f.* verisimilitude, likelihood.
Verisimilmente [vérísímílmén'-té] *adv.* probably, likely, apparently.
Verità, [vérítà'] **Veritade, Veritate,** *f.* truth, verity; *di -, in -, per -,* in truth, truly, indeed, certainly.
Veritabilmente, [vérítábílmén'-té] *adv.* truly, certainly.
Veritevole, [vérité'vólé] **Veritiere,** [véritié'ré] **Veritiero,** [véritié'ró] *adj.* truthful, true, sincere.
Verme, [vêr'mé] and **Vermo,** [vêr'mó] *m.* worm.
Vermena, [vérmê'ná] *f.* sprig, sucker.
Vermenella, [vérménê'lá] *f.* small twig.
Vermetto, [vérmét'tó] **Vermicciuolo,** [vérmítshô'ló] *see* Vermicello.
Vermicciuoluzzo, [vérmítshó-lú'tsó] *m.* very little worm.
Vermicellajo, [vérmítshellá'yó] *m.* vermicelli-maker.
Vermicelli, [vérmítshê'lí] *m. pl.* vermicelli (rolled paste).
Vermicello, [vérmítshê'ló] *m.* small worm, maggot.
Vermicolare, [vermíkólá'ré] *adj.* vermicular.
Vermicolaria, [vérmíkólá'ríá] *f.* knotgrass.
Vermicoloso, [vérmíkóló'só] *adj.* full of worms, maggoty.
Vermiforme, [vérmífór'mé] *adj.* vermiform.
Vermifugo, [vérmífú'gó] *adj.* vermifuge.
Vermiglia, [vérmí'l'á] *f.* sort of precious stone.
Vermigliare, [vérmíl'á'ré] *v. a.* to paint with vermillion.
Vermigliezza, [vérmíl'ét'sá] *f.* vermillion-color.
Vermiglio, [vérmí'l'ó] *adj.* of a lively red; rosy.
Vermiglione, [vérmíl'ó'né] *m.* vermillion.
Verminaca, [vérmíná'ká] *see* Verbena. (lizard.
Verminara, [vérmíná'rá] *f.* grey
Verminaria, [vérmíná'ríá] *f.* heap of juicy plants for breeding worms.
Vermine, [vêr'míné] *m.* worm, vermin, maggot.
Verminetto, [vérminét'tó] *m.* little worm.
Verminoso, [vérmíno'só] *adj.* full of worms, wormy.
Verminuzzo, [vérmínú'tsó] *see* Verminetto.
Vermivoro, [vérmí'vóró] *adj.* feeding on worms.
Vermo, [vêr'mó] *see* Verme.
Vermocane, [vérmóká'né] *f.* a disease in horses.
Vernaccia, [vérná'tshá] *f.* sort of white grape.
Vernaccio, [vérná'tshó] *m.* severe winter.
Vernacolo, [vérná'kóló] *adj.* vernacular.
Vernale, [vérná'lé] *adj.* vernal.
Vernare, [vérná'ré] *v. n.* to winter, pass the winter; be in winter.
Vernata, [vérná'tá] *f.* **Vernato,** [vérná'tó] *m.* winter, winter-season.
Vernereccio, [vérnéré'tshó] *adj.* winterly, of winter, brumal.
Vernicare, [verníká'ré] *v. a.* to varnish.
Vernice, [vérní'tshé] *m.* varnish, paint; sandarach.
Verniciare, [vérnítshá'ré] *v. a.* to varnish.
Vernino, [vérní'nó] *adj.* winterly, of winter.
Vernio, [vêr'nió] *m.* flax sown in winter.
Verno, [vêr'nó] *m.* winter.
Vero, [vé'ró] *adj.* true, sure, certain; right; real, legitimate; -, *m.* truth; verity; *da -, in -,* truly, really; in earnest; *nel -,* indeed; *è ben - che,* however, yet, nevertheless.
Veroncello, [véróntshê'ló] *m.* small terrace; gallery.
Verone, [véró'né] *m.* terrace, open gallery.
Veronica, [vérô'níká] *f.* (*bot.*) speedwell.
Verosimile, [vérósímí'lé] *see* Verisimile.
Verre, [vêr'ré] *m.* boar-pig.
Verretta, [vérét'tá] *f.* short sharp dart.
Verrettata, [vérréttá'tá] *f.* thrust with a dart.
Verricello, [vérrítshê'ló] *m.* sort of capstan, jackscrew.
Verrina, [vérrí'ná] *f.* wimble, borer.
Verrinare, [vérriná'ré] *v. a.* to pierce, bore.
Verro, [vêr'ró] *m.* boar, boar-pig.
Verruca, [vérrú'ká] *f.* wart.
Verrucana, [vérrúká'ná] *f.* hard stone used in crushing mills.
Verrucaria, [vérrúká'ríá] *f.* (*bot.*) wartwort, heliotrope.
Versabilità, [vérsábílítà'] *f.* aptness to be turned.
Versaccio, [vérsá'tshó] *m.* bad verse.
Versamento, [vérsámén'tó] *m.* spilling, shedding; effusion.
Versare, [vérsá'ré] *v. a.* to pour out, spill; diffuse; overturn; - *lacrime,* to shed tears; -, *v. n.* to overflow, run over.
Versatile, [vérsá'tílé] *adj.* versatile.
Versatilità, [vérsátílí'tà'] *f.* versatility.
Versato, [vérsá'tó] *adj.* versed; expert.
Versatore, [vérsátó'ré] *m.* he that pours out, spiller.
Verseggiare, [vérsédjá'ré] *v. a.* & *n* to versify.
Verseggiatore, [vérsédjátó'ré] *m.* versifier.
Versetto, [vérsét'tó] *m.* short stanza; staff.
Versicciuolo, [vérsítshô'ló] *m.* very short verse.
Versiera, [vérsié'rá] *f.* hobgoblin, fairy.
Versificare, [vérsífíká'ré] *see* Verseggiare.
Versificatore, [vérsífíkátó'ré] *m.* versifier.
Versificatorello, [vérsífíkátó-rê'ló] *m.* poetaster.
Versificatoriamente, [vérsífí-kátóríámén'té] *adv.* in a rhyming manner.
Versificatorio, [vérsífíkátó'ríó] *adj.* belonging to versification.
Versificatrice [vérsífíkátrí'tshé] *f.* poetess.
Versificazione, [vérsífíkátsió'-né] *f.* versification.
Versione, [vérsió'né] *f.* version, translation.
Versipelle, [vérsípê'lé] *adj.* deceitful, crafty.
Verso, [vêr'só] *m.* verse; tune; expedient, way; *versi sciolti, pl.* blank verse; *mutar -,* to change one's tune.
Verso, [vér'só] *prep.* towards, against; about; - *la sera,* towards evening.
Versuto, [vérsú'tó] *adj.* cunning, deceitful.
Versuzia, [vérsú'tsíá] *f.* cunning, deceit.
Vertà, [vértà'] *see* Verità.
Verta, [vér'tá] *f.* that part of a fishing-net in which fishes are enclosed.
Vertebra, [vêr'tébrá] *f.* vertebre.
Vertebrale, [vértébrá'lé] *adj.* vertebral.
Vertente, [vértên'té] *adj.* current, passing, present.
Vertenza, [vértên'dsá] *f.* (*law.*) question, subject.
Verticalità, [vértíkálítà'] *f.* verticalness.
Verticale, [vértíká'lé] *adj.* vertical, perpendicular.
Verticalmente, [vértíkálmén'té] *adv.* vertically.
Vertice, [vêr'títshé] *m.* vertex, top, summit, height.

Vertigine, [vértí'jiné] *f.* vertigo, dizziness.
Vertiginoso, [vértíjinó'só] *adj.* giddy.
Vertù, [vértú'] *see* Virtù &c.
Veruno, [vérú'nó] *adj.* nobody, no one, not any.
Verza, [vér'tsá] *f.* chip, splinter.
Verzicano, [vértsí'kánó] *m.* a kind of grape.
Verzicante, [vérdsíkán'té] *adj.* verdant, flourishing.
Verzicare, [vérdsíká'ré] *v. n.* to be green, grow green, flourish.
Verzicola, [vérdsí'kólá] *f.* sequence (at cards).
Verzino, [vérdsí'nó] *m.* (*bot.*) brasil-wood.
Verzotto, [vérdsô'tó] *m.* colewort, cabbage.
Verzume, [vérdsú'mé] *see* Verdume.
Verzura, [vérdsú'rá] *f.* verdure, grass-plot.
Veschio, [vés'kió] *m.* bird-lime; mistletoe.
Vescia, [vé'shá] *f.* toadstool, fungus, puff-ball; idle story.
Vescica, [véshí'ká] and **Vessica,** [véssí'ká] *f.* bladder; blister; alembic.
Vescicante, [véshíkán'té] and **Vescicatorio,** [véshíkátó'rió] *m.* vesicatory.
Vescichetta, [véshíkét'tá] *f.* vesicle, small bladder.
Vescicone, [véshíkó'né] *m.* large bladder.
Vescicoso, [véshíkó'só] *adj.* full of blisters.
Vescicuzza, [véshíkú'tsá] *f.* small bladder.
Vesco, [vés'kó] *m.* bird-lime.
Vescovado, [véskóvá'dó] *m.* bishopric, episcopacy.
Vescovale, [véskóvá'lé] **Vescovile,** [véskóví'lé] *adj.* episcopal, of a bishop.
Vescovilmente, [véskóvilmén'té] *adv.* episcopally.
Vescovo, [vé'skóvó] *m.* bishop.
Vespa, [vés'pá] *f.* wasp.
Vespajo, [véspá'yó] *m.* wasp's nest; spungy tumor; raised floor; filagree work.
Vespajoso, [véspáyó'só] *adj.* spongy.
Vespero, [vés'péró] *m.* (*poes.*) evening; vespers, *pl.*
Vespertillo, [véspértil'ló] *m.* bat.
Vespertino, [véspértí'nó] *adj.* vespertine.
Vespistrello, [véspístrê'ló] *m.* bat.
Vespone, [véspó'né] *m.* large wasp.
Vespro, [vés'pró] *m.* evening, twilight; vespers, *pl.*; *cantare il - ad uno,* to reprimand a person.
Vessamento, [véssámén'tó] *see* Vessazione.
Vessare, [véssá'ré] *v. a.* to vex, harass.
Vessatore, [véssátó'ré] *m.* vexer, tormentor.
Vessazione, [véssátsió'né] *f.* vexation, trouble, harassing; annoyance.
Vessica, [véssí'ká] *see* Vescica.
Vessicante, [véssíkán'té] and **Vessicatorio,** [vessíkátó'rió] *m.* vesicatory.
Vessillario, [véssillá'rió] *m.* ensign; standard-bearer.
Vessillifero, [véssílli'féró] *m.* standard-bearer.
Vessillo, [véssíl'ló] *m.* standard, ensign.
Vesta, [vê'stá] and **Veste,** [vé'sté] *f.* coat, gown, robe; dress, clothes, *pl.*
Vestaccia, [véstá'tshá] *f.* bad, ugly coat, dress &c.
Vestale, [véstá'lé] *f.* vestal.
Veste, [vé'sté] *see* Vesta.
Vestetta, [véstét'tá] *f.* small coat, gown &c.
Vestiario, [véstiá'rió] *m.* vestry; dressing-room (of a convent); clothing.
Vestibolo, [vésti'bóló] **Vestibulo,** [vésti'búló] *m.* vestibule, hall.
Vesticciuola, [véstítshô'lá] *f.* small dress, little gown.
Vestigia, [vésti'jiá] *f.* **Vestigio,** [vésti'jió] *m.* vestige, trace.
Vestimento, [véstimén'tó] *m.* dress, apparel, clothes, *pl.*; vestment, garments, *pl.*; complete suit.
Vestire, [vésti're] *v. a.* to dress, attire; VESTIRSI, *v. r.* to put on one's clothes, dress one's self.
Vestitello, [véstitê'ló] *m.* little coat, small garment.
Vestito, [vésti'tó] *m.* clothes, suit of clothes, clothing, dress; *- nuovo,* new coat; *altro -,* another coat.
Vestituccio, [véstitú'tshó] *m.* plain dress, homely dress.
Vestitura, [véstitú'rá] *f.* vesture, dress.
Vestizione, [véstítsió'né] *f.* taking the religious habit.
Vestone, [véstó'ne] *m.* large stately robe.
Veterano, [vétérá'nó] *adj.* veteran; *soldato -, m.* veteran.
Veterinaria, [vétériná'riá] *f.* veterinary art.
Veterinario, [vétériná'rió] *adj.* veterinary; *-, m.* veterinary surgeon, horse-doctor.
Veterino, [vétéri'nó] *adj.* belonging to horses &c.
Vetraja, [vétrá'yá] *f.* glass-house, glass-manufactory.
Vetrajo, [vétrá'yó] *m.* glassman; glazier.
Vetrame, [vétrá'mé] *m.* glass beads, rings &c.
Vetrario, [vétrá'rió] *adj.* belonging to glass; *arte vetraria,* the art of working glass.
Vetrata, [vétrá'tá] **Vetriata,** [vétriá'tá] *f.* glazing, panes, windows, *pl.*
Vetriato, [vétriá'tó] *adj.* glazed, glassy.
Vetrice, [vétri'tshé] *f.* osier.
Vetriciajo, [vétritshá'yó] *m.* plantation of osiers.
Vetriera, [vétrié'rá] *f.* glazing of windows, glass-work.
Vetrificare, [vétrifiká're] *v. a.* to vitrify; *-, v. n.* to become glass.
Vetrificazione, [vétrifikátsió'né] *f.* vitrifying.
Vetrina, [vétri'ná] *f.* coarse enamel; glazing, glazed window; glass-case.
Vetrino, [vétri'nó] *adj.* brittle, wall-eyed.
Vetriolo, [vétriô'ló] *see* Vetriuolo.
Vetriuola, [vétriô'lá] *f.* (*bot.*) pellitory.
Vetriuolo, [vétriô'ló] *m.* vitriol; piece of glass; *adj.* having the nature of glass.
Vetro, [vé'tró] *m.* glass, pane of glass; drinking-glass.
Vetta, [vét'tá] *f.* summit, top, apex; twig; handle, crop (of a flail).
Vetta, [vét'tá] *f.* band, fillet, veil.
Vettajuolo, [véttáyô'ló] *adj.* on the topmost bough.
Vettarella, [véttárél'lá] *f.* a small veil.
Vette, [vét'té] *m.* lever.
Vetticciuola, [véttítshô'lá] *f.* topmost twig, tendril.
Vettigale, [véttígá'lé] *m.* tribute, tax, *adj.* tributary.
Vettina, [véttí'ná] *f.* water-pipe, duct.
Vettone, [véttó'né] *m.* sucker, sprig.
Vettoria, [véttô'riá] *see* Vittoria.
Vettovaglia, [véttóvá'lá] *f.* victuals, provisions, *pl.*
Vettovagliare, [véttóvál'á're] *v. a.* to victual, provide with victuals.
Vettuccia, [véttú'tshá] *f.* top-twig, tendril.
Vettura, [véttú'rá] *f.* chaise, post-chaise, hackney-coach; carriage, vehicle; coach-hire; *- a vapore,* steam-carriage; *dare a -,* to let out; *prendere a -,* to hire.
Vetturale, [véttúrá'lé] *m.* carrier, hackney-coach man.

Vettureggiare, [véttúrédjá´ré] *v. a.* to carry, convey, transport.
Vetturino, [véttúrí´nó] *m.* carrier, driver of a hackney-coach.
Vetustà, [vétústá´] **Vetustade, Vetustate,** *f.* (*poes.*) antiquity, ancientness.
Vetusto, [vétú´stó] *adj.* old, ancient, of the olden times.
Vezzatamente, [vétsátámén´té] *adv.* flatteringly, gallantly, graciously, agreeably.
Vezzato, [vétsá´tó] *adj.* shrewd, cunning.
Vezzeggiamento, [vétsédjámén´to] *m.* caressing, flattering.
Vezzeggiare, [vétsédjá´ré] *v. a.* to caress, flatter, fondle; VEZZEGGIARSI, *v. r.* to pamper one's self.
Vezzeggiativo, [vétsédjátí´vó] *adj.* caressing, flattering.
Vezzi, [vé´tsi] *m. pl.*; caresses, attractions. *pl.*: *far* -, to caress, fondle, blandish.
Vezzo, [vét´só] *m.* sport, diversion, amusement; play; fair words; fondling; habit, custom; necklace.
Vezzosamente, [vétsósámén´té] *adv.* agreeably, gracefully, pleasingly, charmingly, nicely.
Vezzosetto, [vétsosét´tó] *adj.* agreeable, graceful, charming, nice.
Vezzoso, [vétsó´só] *adj.* charming, pleasing, attractive; delicate, nice, prim.
Vi, [ví´] *adv.* there, in that place; - *sono stato*, I have been there; -, *pron.* to you, you.
Via, [ví´á] *f.* way, road, street; course; manner, means; *per* - *di*, by way of; - *di mezzo*, middle way, golden mean; *mettersi in* -, to set out.
Via, [ví´á] *adv.* much, considerably: away; come, come on, courage; fy, for shame; *via via*, directly, immediately, at once; *andate* -, get away, be off; *cacciar* -, to chase away; *mandar* -, to send away; *portar* -, to carry off.
Viadentro, [viádén´tró] *prep.* farther in, more in.
Viadotto, [viádót´tó] *m.* (*rail.*) viaduct.
Viaggetto, [viádjét´tó] *m.* short journey, short voyage.
Viaggiante, [viádján´té] *m.* traveler.
Viaggiare, [viádjá´ré] *v. n.* to travel, journey.
Viaggiatore, [viádjátó´ré] *m.* **Viaggiatrice,** [viádjátrí´tshé] *f.* traveler, passenger.
Viaggio, [viá´djó] *m.* journey, voyage, travel.
Viale, [viá´lé] *adj.* placed on the road; of the way; -, *m.* avenue, alley.
Viandante, [viándán´té] *m.* traveler, wayfarer.
Viante, [vián´té] *adj. used substantively*, traveler.
Viareccio, [viáré´tshó] *adj.* fit for traveling; traveling.
Viatico, [viá´tíkó] *m.* viaticum.
Viatore, [viátó´ré] *m.* **Viatrice,** [viátrí´tshé] *f.* traveler, passenger.
Viatorio, [viátó´ríó] *adj.* of a journey; transitory.
Vibici, [vibí´tshi] *m. pl.* violet colored spots on the skin in certain grave maladies.
Vibrare, [vibrá´re] *v. a.* & *n.* to vibrate, brandish.
Vibratore, [vibrátó´ré] *m.* brandisher.
Vibratezza, [víbráté´tsá] and **Vibrazione,** [víbrátsió´né] *f.* vibration, brandishing.
Viburno, [víbúr´nó] *m.* wild vine.
Vicariato, [víkáriá´tó] *m.* vicarship, vicarage.
Vicario, [víká´ríó] *m.* vicar, curate; substitute; governor, chief.
Vice, [ví´tshé] *see* Vece.
Viceammiraglio, [vitshéámmírá´l´ó] *m.* vice-admiral, rear-admiral.
Vicecancelliere, [vítshékántshellié´ré] *m.* vice-chancellor.
Viceconsolo, [vitshekón´sóló] *m.* vice-consul.
Vicegerente, [vítshéjérén´té] *m.* vice-gerent; lieutenant.
Vicegerenza, [vítshéjérén´dsá] *f.* vice-gerency; lieutenancy.
Vicelegato, [vítshélégá´tó] *m.* deputy-legate.
Vicemadre, [vítshémá´dré] *f.* mother's substitute.
Vicenda, [vítshén´dá] *f.* vicissitude, change; intercourse; requital, return; affair, business; place; *a* -, one after another, each in his turn; *ognuno a* -, each in his turn.
Vicendevole, [vítshéndé´vólé] *adj.* reciprocal, alternate.
Vicendevolezza, [vítshéndévólét´sá] *f.* vicissitude, reciprocity, alternation.
Vicendevolmente, [vítshéndévólménté] *adv.* alternately, reciprocally, by turns, each after an other. (pronoun.
Vicenome, [vítshé´nómé] *m.*
Vicennale, [vítshenná´lé] *adj.* of twenty years.
Vicepatriarca, [vítshépátriár´ká] *m.* vice-patriarch.
Vicerè, [vítshérè´] *m.* vice-roy.
Vicereggente, [vítshérédjén´té] *m.* vice-regent.
Vicerettore, [vítshéréttó´ré] *m.* vice-rector, under-rector.
Vicesegretario, [vítshéségrétá´ríó] *m.* under-secretary.
Viceversa, [vítshévér´sá] *adv.* on the other hand.
Vicinale, [vítshiná´lé] *adj.* neighbouring, contiguous; *strada* -, *f.* by-way, parish-road.
Vicinamente, [vítshinámén´té] *adv.* near, nearly, close to.
Vicinanza, [vítshinán´dsá] *f.* neighbourhood, nearness; neighbours, *pl.*
Vicinare, [vítshiná´ré] *v. n.* to border upon, be near.
Vicinato, [vítshiná´tó] *m.* neighbourhood; neighbours, *pl.*
Vicinatore, [vítshinátó´ré] *m.* one who approaches.
Vicinevole, [vítshinévó´lé] *adj.* *via* -, cross road through fields.
Vicinità, [vítshinítà´] **Vicinitade, Vicinitate,** *f.* vicinity, proximity.
Vicino, [vítshí´nó] *adj.* near, neighbouring, adjacent, contiguous; -, *m.* neighbour, citizen.
Vicino, [vítshí´nó] *prep.* near, close to, just by; *vicin* -, very near; *da* -, from a short distance.
Vicissitudine, [vítshíssítú´díné] *f.* vicissitude, change.
Vico, [ví´kó] *m.* narrow street, narrow lane; borough.
Vicoletto, [víkólét´tó] *m.* very narrow street.
Vicolo, [ví´kóló] *m.* lane, alley, passage.
Vidente, [vídén´té] *m.* seer, prophet. (hood.
Viduità, [vídúítà´] *f.* widow-
Vie, [ví´é] *adv.* much, by far; - *più*, much more; - *meno*, far less.
Viella, [víél´lá] *f.* garden-walk, lane, bye-way.
Viera, [vié´rá] *f.* ferrule.
Vietabile, [viétá´bílé] *adj.* avoidable.
Vietamento, [viétámén´tó] *m.* prohibition, forbidding.
Vietare, [viétá´ré] *v. a.* to avoid; prohibit, forbid.
Vietativo, [viétátí´vó] *adj.* prohibitory, forbidding.
Vietatore, [viétátó´ré] *m.* prohibiter, forbidder.
Vieto, [vié´tó] *adj.* rancid, musty, stale; obsolete.
Vietta, [viét´tá] *f.* lane, alley, passage.
Vietume, [viétú´mé] *m.* musty stuff, rancid stuff, old thing.
Vievia, [viéví´á] *adv.* immediately, instantly.
Vigecuplo, [vijekú´pló] *adj.* twenty times as much.

Vigere, [víjé'ré] *v. n.* to be flourishing.
Vigesimo, [víjé'símó] *adj.* twentieth.
Vigilante, [víjílán'té] *adj.* vigilant, attentive.
Vigilantemente, [víjílántémén'té] *adv.* vigilantly, attentively.
Vigilanza, [víjílán'dsá] and **Vigilanzia,** [víjílán'tsiá] *f.* vigilance, attention.
Vigilare, [víjilá'ré] *v. a. & n.* to watch, be vigilant, sit up.
Vigilazione, [víjilátsió'né] *see* Vigilanza.
Vigile, [ví'jílé] *see* Vigilante.
Vigilia, [víjí'liá] *f.* watching, sitting up; watch, eve.
Vigliaccamente, [víl'ákkámén'té] *adv.* like a coward.
Vigliaccheria, [víl'ákkéri'á] *f.* cowardice, poltroonery.
Vigliaccio, [víl'á'tshó] *m.* husks, ears of corn, *pl.*
Vigliacco, [víl'ák'kó] *adj.* cowardly, dastardly.
Vigliaccone, [víl'ákkó'né] *m.* great coward.
Vigliamento, [víl'ámén'tó] *m.* sweeping of corn-husks.
Vigliare, [víl'á'ré] *v. a.* to sweep off the ears of corn; pick; separate.
Vigliatura, [víl'átú'rá] *f. see* Vigliamento.
Viglietto, [víl'ét'tó] *m.* note, billet.
Vigliuolo, [víl'ô'ló] *m.* swept off ears of corn, *pl.*
Vigna, [ví'n'á] *f.* vineyard, vine; *piantar una* -, to be inattentive, be distracted.
Vignajo, [ví'n'á'yó] *m.* vine-dresser; vineyard.
Vignajuolo, [ví'n'ájúóló] *m.* vine-dresser.
Vignare, [ví'n'á'ré] *v. a.* to plant vines; cultivate vines.
Vignaruolo, [ví'n'árúóló] *see* Vignajuolo.
Vignato, [ví'n'átó] *adj.* said of land cultivated for vines; *used substantively.* vineyard.
Vignazzo, [ví'n'á'tsó] **Vigneto,** [ví'n'étó] *m.* vineyard, vines, *pl.*
Vignetta, [ví'n'ét'tá] **Vignuola,** [ví'n'ó'lá] *f.* small vineyard.
Vignuolo, [ví'n'ô'ló] *m.* tendril of a vine.
Vigogna, [vígó'n'á] *f.* Peruvian sheep.
Vigorare, [vígórá'ré] *v. a.* to invigorate.
Vigore, [vígó'ré] *m.* vigor, strength, energy.
Vigoreggiare, [vígórédjá'ré] *v. a.* to invigorate; encourage.
Vigoria, [vigori'á] *f.* vigor, force.
Vigorosamente, [vígórósámén'té] *adv.* vigorously.
Vigorosità, [vígórósitá'] **Vigorositade, Vigorositate,** *f.* vigorousness, vigor, force.
Vigoroso, [vígóró'só] *adj.* vigorous, strong.
Vile, [ví'lé] *adj.* vile, low, abject; pitiful, despicable; cowardly; *a prezzo* -, cheap; *aver a* -, to despise; -, *adv.* vilely, basely.
Vilipendere, [vílípén'déré] *v. a. irr.* (*see* Spendere) to despise, scorn.
Vilipendio, [vílípén'dió] *m.* **Vilipensione,** [vílipénsió'né] *f.* contempt.
Vilipeso, [vílípé'só] *adj.* despised, vile, low.
Vilire, [vilí'ré] *v. a.* to despise, scorn.
Villa, [víl'lá] *f.* villa, country-seat; country-town.
Villaggetto, [villádjét'tó] *m.* small village.
Villaggio, [víllá'djó] *m.* village.
Villanaccio, [víllná'tshó] *adj.* rustic; clownish; -, *m.* clown.
Villanamente, [víllánámén'té] *adv.* rudely, coarsely, shamefully; cruelly.
Villaneggiamento, [víllánédjámén'tó] *m.* outrage, insult.
Villaneggiare, [víllánédjá'ré] *v. a.* to outrage, abuse, insult.
Villaneggiatore, [víllánédjátó'ré] *m.* abuser, reviler.
Villanella, [víllánê'lá] *f.* pretty country-girl.
Villanello, [víllánê'ló] *m.* country-lad.
Villanescamente, [víllánéskámén'té] *adv.* in a rustic manner.
Villanesco, [víllánés'kó] *adj.* rustic, coarse, clownish.
Villania, [víllání'á] *f.* abuse, offence, insult, injury; filth.
Villano, [víllá'nó] *adj.* rustic, coarse, uncivil; cruel; -, *m.* countryman, villager, peasant, rustic.
Villanotto, [víllánô'tó] *m.* strapping young peasant.
Villanzone, [víllántsó'né] *m.* great clumsy countryman, great clown.
Villareccio, [víllá'ré'tshó] *adj.* rural, of the country.
Villata, [víllá'tá] *f.* village.
Villatico, [víllá'tikó] *adj.* rural, rustic.
Villeggiante, [víllédján'té] *m.* and *f.* one actually in a country villa.
Villeggiare, [víllédjá'ré] *v. n.* to stay at one's country-seat, enjoy the country.
Villeggiatura, [víllédjátú'rá] *f.* and **Villeggio,** [víllé'djó] *m.* enjoyments of the country, *pl.*; country-season.
Villereccio, [víllé'ré'tshó] **Villesco,** [víllés'kó] *adj.* rural; *abito* -, *m.* country-clothes, *pl.*
Villetta, [víllét'tá] *f.* little village, villa.
Villicato, [víllíká'tó] *m.* management of a farm.
Villiciuola, [víllítshô'lá] *f.* small country-house, villa.
Villico, [víl'likó] *m.* husbandman, farmer.
Villino, [víllí'nó] *m.* a small villa.
Villoso, [víllo'só] *adj.* hairy, woolly, shaggy.
Villuccia, [víllú'tshá] *f.* small town.
Vilmente, [vílmén'té] *adv.* vilely, meanly.
Vilpistrello, [vílpístré'ló] *m.* bat.
Viltà, [víltá'] **Viltade, Viltate,** *f.* cowardice, vileness; pettiness; cheapness.
Vilucchio, [vilúk'kió] *m.* (*bot.*) convolvulus.
Vilume, [vilú'mé] *m.* confused heap, medley.
Viluppatore, [vílúppátó'ré] *m.* busy-body, mischief-maker.
Viluppetto, [vílúppét'tó] *m.* small roll of lint; packet.
Viluppo, [vílúp'pó] *m.* tuft; packet, parcel; confusion, disorder.
Vilupposo, [vílúppó'só] *adj.* intricate.
Vime, [ví'mé] **Vimine,** [ví'míné] *m.* green withe, small twig (of osier).
Viminata, [vímíná'tá] *f.* work made of osiers.
Vimineo, [vímí'néó] *adj.* of osier, made of osier.
Vinaccia, [viná'tshá] *f.* dregs of pressed grapes, *pl.*
Vinaccio, [viná'tshó] *m.* bad wine.
Vinacciuolo, [vínátshô'ló] *m.* raisin-stone, kernel (of grapes).
Vinajo, [viná'yó] **Vinajuolo,** [vinayó'ló] *m.* wine-merchant.
Vinarello, [vinaré'ló] *m.* thin wine.
Vinario, [viná'ríó] *adj.* of wine.
Vinato, [viná'tó] *adj.* vinous, of wine-color.
Vinattiere, [vínáttiê'ré] *m.* vintner; wine-merchant.
Vinattingitore, [vínáttinjitó'ré] *m.* cellar-man.
Vincaja, [vinká'yá] *f.* plantation of osiers.
Vincapervinca, [vínkápérvín'ká] *f.* (*bot.*) periwinkle.
Vincastra, [vinká'strá] *f.* **Vincastro,** [vinká'stró] *m.* switch, rod.
Vincere, [vín'tshéré] *v. a. irr.* (*vinsi*; *vinto*) to vanquish, conquer, overcome, outdo; win

(at cards &c.); gain; chase, drive away; - *se stesso*, to master one's passions; - *di cortesia*, to surpass in courtesy; - *una lite*, to carry the cause; *darla vinta*, to cede, yield, agree to, submit.

Vincevole, [vintshé'vólé] *adj.* conquerable.

Vincheto, [vinké'tó] *m.* plantation of osiers, osier-plot.

Vincibosco, [vintshibós'kó] *m.* honey-suckle; woodbine.

Vincido, [vin'tshidó] *adj.* soft, flabby; limber.

Vinciglio, [vintshí'l'ó] *m.* withe, twig; band, ligature.

Vinciguerra, [vintshíguér'rá] *Ser Vinciguerra*, said of a person who always pretends to have the best of an argument.

Vincimento, [vintshimén'tó] *m.* conquering, conquest.

Vincipremi, [vintshipré'mí] *m.* first prize-winner.

Vincita, [vin'tshitá] *f.* gain, winnings; advantage.

Vincitore, [vintshitó'ré] *m.* **Vincitrice,** [vintshitrí'tshé] *f.* victor, conqueror.

Vinco, [vin'kó] *m.* osier, tie, withe.

Vincolare, [vinkólá'ré] *v. a.* to bind with a withe; bind by a bond; fix.

Vincolo, [vin'kóló] *m.* tie, band; bond; fetters, chains, *pl.*

Vindice, [vin'dítshé] *adj.* avenging.

Vinello, [vinê'ló] *m.* light wine.

Vinetico, [vinê'tíkó] *adj.* of wine, vinous.

Vinetto, [vinét'tó] *see* Vinello.

Vinifero, [vinifé'ró] *adj.* producing wine.

Vino, [ví'nó] *m.* wine; - *rosso*, - *nero*, red wine; - *da famiglia*, light wine.

Vinolento, [vinólên'tó] *adj.* given to wine.

Vinolenza, [vinólên'dsá] *f.* drunkenness.

Vinosità, [vinósí'tá] *f.* vinous quality.

Vinoso, [vinó'só] *adj.* vinous; juicy.

Vinto, [vin'tó] *adj.* vanquished, conquered, subdued; persuaded; exhausted: *darla vinta*, to agree to; *darle vinte*, to humor, connive at.

Vinuccio, [vinú'tshó] *m.* thin paltry wine.

Viola, [viô'lá] *f.* stock-gilliflower; viola, viol; - *mammola*, **violet.**

Violabile, [viólá'bílé] *adj.* violable.

Violacciocca, [viólátshió'kká] *f.* and **Violacciocco,** [viólátshiók'kó] *m.* stock (flower.)

Violacea, [viólá'tshéá] *f.* an herb producing violet colored flowers.

Violaceo, [viólá'tshéó] *adj.* of a violet-color.

Violajo, [viólá'yó] *m.* ground planted with pinks &c.

Violamento, [viólámén'tó] *m.* violation; rape.

Violare, [viólá'ré] *v. a.* to violate, ravish; break, infringe.

Violato, [viólá'tó] *adj.* of a violet-color.

Violatore, [viólátó'ré] *m.* violator, infringer.

Violazione, [viólátsió'né] *f.* violation, infringement.

Violentamento, [vióléntámén'tó] *m.* violence.

Violentare, [vióléntá'ré] *v. a.* to force, constrain.

Violentatore, [vióléntátó'ré] *m.* compeller, forcer, infringer.

Violente, [viólên'té] *adj.* violent, impetuous.

Violentemente, [vióléntémén'té] *adv.* violently, impetuously.

Violento, [viólên'tó] *adj.* violent, forcible.

Violenza, [viólên'dsá] *f.* violence, compulsion.

Violetta, [viólê'tá] *f.* small pink &c.

Violetto, [viólé'tó] *adj.* violet, of a violet-color.

Violina, [viólí'ná] *f.* wild pink.

Violinista, [viólíní'stá] *m.* violin-player.

Violino, [viólí'nó] *m.* violin.

Violoncello, [viólóntshê'ló] *m.* violoncello.

Violone, [vióló'né] *m.* bass-viol.

Viottola, [viô'tólá] *f.* path, garden-walk, lane, by-way, narrow way.

Viottolo, [viô'tóló] *m.* narrow path, avenue.

Vipera, [ví'pérá] *f.* viper.

Viperajo, [vipérá'yó] *m.* viper-catcher.

Viperato, [vipérá'tó] and **Vipereo,** [vipê'réó] *adj.* belonging to a viper.

Viperetta, [vipérét'tá] *f.* **Viperino,** [vipéri'nó] *m.* small viper, young viper.

Viperino, [vipéri'nó] *adj.* of a viper.

Vipistrello, [vípistrê'ló] *m.* bat.

Viragine, [vírá'jiné] *f.* virago, courageous woman.

Virare, [vírá'ré] *v. a.* & *n.* (*mar.*) to veer, heave.

Virente, [virên'té] *adj.* (*poes.*) flourishing.

Virginale, [virjiná'lé] **Virgineo,** [virji'néó] *see* Verginale.

Virginità, [virjinitá'] *see* Verginità.

Virgo, [vir'gó] *f.* (*poes.*) virgin.

Virgola, [vir'gólá] *f.* comma.

Virgolare, [virgólá'ré] *v. a.* to punctuate.

Virgulto, [virgúl'tó] *m.* young sprout, young shoot.

Viridario, [viridá'ríó] *m.* (*poes.*) garden, park.

Viride, [ví'ridé] (*poes.*) *see* Verde.

Viridezza, [viridé'tsá] and **Viridità,** [viridítá'] *f.* greenness, vigor.

Virile, [viri'lé] *adj.* virile, manly; brave.

Virilità, [virilitá'] **Virilitade, Virilitate,** *f.* virility; manhood.

Virilmente, [virilmén'té] *adv.* in a manly manner, like a man.

Viro, [ví'ró] *m.* (*poes.*) man.

Virtù, [virtú'] **Virtude, Virtute,** *f.* virtue; power, efficacy.

Virtuale, [virtúá'lé] *adj.* virtual, effectual.

Virtualità, [virtúálitá'] **Virtualitade, Virtualitate,** *f.* virtuality, efficacy.

Virtualmente, [virtúálmén'té] *adv.* virtually.

Virtuosamente, [virtúósámén'té] *adv.* virtuously.

Virtuoso, [virtúó'só] *adj.* virtuous, chaste; effective, efficacious; -, *m.* virtuoso.

Virulento, [virúlên'tó] *adj.* virulent; malignant.

Virulenza, [virúlên'dsá] *f.* virulence.

Visaccio, [vísá'tshó] *m.* ugly face.

Visaggio, [vísá'djó] *m.* visage, face.

Viscera, [ví'shérá] *f.* **Viscere,** [ví'shéré] *f. pl.* entrails, bowels, *pl.*

Viscerale, [víshérá'lé] *adj.* appertaining to the bowels.

Viscerare, [víshérá'ré] *v. a.* to disembowel.

Viscere, [víshé'ré] *m.* bowels.

Vischio, [vís'kió] *m.* bird-lime, snare; mistletoe.

Vischiosità, [viskiósí'tá] *f.* stickiness.

Vischioso, [vískió'só] *adj.* viscous, glutinous.

Viscidità, [víshidítá'] **Visciditade, Visciditate,** *f.* viscidity, glutinousness.

Viscido, [vishi'dó] *adj.* viscous, glutinous.

Viscidume, [víshidú'mé] *m.* viscous matter.

Visciola, [ví'shólá] *f.* egriot.

Visciolato, [vishólá'tó] *m.* cherry-wine.

Visciolina, [víshóli'ná] *f.* small egriot.

Visciolo, [ví'shióló] *m.* morello-cherry-tree.

Visco, [vis'kó] *see* Vischio.

Viscontado, [viskónta'do] *m.* viscountship.

Visconte, [viskón'té] *m.* viscount.

Viscontea, [vískóntó´á] and **Visconteria**, [vískóntériá] *f.* viscounty.
Viscontessa, [vískóntê´sá] *f.* viscountess.
Viscosetto, [vískósét´tó] *adj.* rather viscous.
Viscosità, [vískósítá´] **Viscositade, Viscositate**, *f.* viscosity, clamminess.
Viscoso, [vískó´só] and **Vischioso**, [vískió´só] *adj.* viscous, glutinous.
Visetto, [vísét´tó] *m.* pretty little face.
Visibile, [vísí´bílé] *adj.* visible, perceptible.
Visibilio, [vísíbí´lió] *m.* *andar in* -, to disappear, vanish.
Visibilità, [vísíbílitá´] *f.* visibility, perceptibility.
Visibilmente, [vísíbílmén´té] *adv.* visibly,
Visiera, [vísié´rá] *f.* vizor; mask.
Visionario, [vísióná´rió] *adj.* visionary.
Visione, [vísió´né] *f.* vision, apparition.
Visire, [vísí´ré] *m.* vizier.
Visita, [ví´sítá] *f.* **Visitamento**, [visitámén´tó] *m.* visit, visiting.
Visitare, [vísitá´ré] *v. a.* to visit, pay a visit, go and see; - *una piaga*, to examine a sore.
Visitatore [vísitátó´ré] *m.* visiter, examiner.
Visitazione, [vísitátsió´né] *f.* visitation.
Visivamente, [vísívámén´té] *adv.* in a visible manner.
Visivo, [vísí´vó] *adj.* visual, visible.
Viso, [ví´só] *m.* visage, face, countenance; - *a* -, face to face; *a* - *aperto*, boldly; *alzar il* -, to hold up one's head; *dare nel* -, to look impudently; *dir sul* -, to tell to one's face; *far buon* -, to look favorably; welcome; *mostrar il* -, to shew one's teeth, oppose boldly; *mutar* -, to change color. (optic.
Visorio, [vísó´ríó] *adj.* visual
Vispezza, [víspét´sá] *f.* briskness, agility, vivacity; sharpness.
Vispistrello, [víspístrê´ló] *see* Pipistrello.
Vispo, [vís´pó] *adj.* brisk, lively, nimble, sharp.
Vista, [ví´stá] *f.* sight, eye-sight; view, prospect; appearance, show; *a* -, at sight; within sight; *di* -, by sight; *a prima* -, at first sight; *avere in* -, to have in view; *esser di corta* -, to be short-sighted; *perder di* -, to lose sight of; forget.
Visto, [ví´stó] *adj.* sprightly, lively, alert.
Vistosamente, [vístósámén´té] *adv.* in a sightly manner, evidently; prettily.
Vistosetto, [vístósét´tó] *adj.* well-looking; rather pretty.
Vistosità, [vístósítá´] *f.* comeliness, stateliness, elegance.
Vistoso, [vístó´só] *adj.* comely, handsome, pleasing.
Visuale, [vísúá´lé] *adj.* visual, visible.
Visualmente, [vísúálmén´té] *adv.* visibly, sensibly.
Visuccio, [vísú´tshió] *m.* poor little face; unhealthy-looking face.
Vita, [ví´tá] *f.* life; living; food; conduct; bust, body; *donna di bella* -, well made figure; *guadagnar la sua* -, to get one's livelihod; *regger la* -, to support life, subsist; *trar* -, to live; *uscir di* -, to depart this life, die.
Vitaccia, [vítá´tshá] *f.* bad life; bad conduct.
Vitalba, [vítál´bá] *f.* (*bot.*) bryony.
Vitalbajo, [vítálbá´yó] *m.* a place full of bryony.
Vitale, [vítá´lé] *adj.* vital, living. (life.
Vitalità, [vítálítá´] *f.* vitality,
Vitalizio, [vítálí´tsió] *m.* annuity for life.
Vitalmente, [vítálmén´té] *adv.* vitally.
Vitame, [vítá´mé] *m.* vineyard.
Vitare, [vítá´ré] *v. a.* to avoid, escape.
Vite, [ví´té] *f.* vine; screw, vice; *a* -, like a screw.
Vitebianca, [vítébián´ká] *see* Vitalba.
Vitella, [vítê´lá] *f.* heifer.
Vitelletta, [vítéllét´tá] *f.* young heifer.
Vitelletto, [vítéllét´tó] *m.* sucking calf.
Vitellina, [vítélli´ná] *see* Vitelletta.
Vitellino, [vítélli´nó] *adj.* of a calf; yellow; -, *m.* sucking calf.
Vitello, [vítê´ló] *m.* calf; veal; - *arrosto*, roast veal.
Vitevole, [vitévó´lé] *adj.* vital.
Viticchio, [vítík´kió] *m.* (*bot.*) convolvulus.
Viticcio, [vítí´tshó] *m.* vine-sucker; sconce.
Viticella, [vítítshê´lá] *f.* young vine.
Vitichiomato, [vítíkiómá´tó] *adj.* crowned with vine leaves.
Vitifero, [vítifé´ró] *adj.* producing vines.
Vitigno, [vítí´n'ó] *m.* sort of vine; wild vine.
Vitina, [vítí´ná] *f.* short bust, small body.
Vitona, [vító´ná] *f.* a large waist.
Vitone, [vító´né] *m.* a large screw.
Vitreo, [ví´tréó] *adj.* vitreous, glassy.
Vitrificare, [vítrífiká´ré] *v. n.* to vitrify, become glass.
Vitrificazione, [vítrífikátsió´né] *f.* vitrification.
Vitriolico, [vítriô´líkó] *adj.* vitriolic.
Vitriuolo, [vítriô´ló] **Vitrivuolo**, [vítrívô´ló] *m.* vitriol.
Vittima, [vít´tímá] *f.* victim, sacrifice.
Vittimare, [vittímá´ré] *v. a.* to offer up victims.
Vitto, [vít´tó] *m.* food, victuals; livelihood.
Vittore, [vittó´ré] *m.* victor, conqueror.
Vittoria, [vittô´ríá] *f.* victory, triumph.
Vittoriosamente, [vittóríósámén´té] *adv.* victoriously.
Vittorioso, [vittórió´só] *adj.* victorious, triumphant.
Vittovaglia, [vittová´l'á] *f.* victuals, provisions, *pl.*
Vittuaglia, [vittúá´l'á] **Vittuaria**, [vittúá´riá] *f.* victuals, provisions, *pl.*
Vitula, [ví´túlá] *f.* (*poes.*) heifer.
Vituperabile, [vítúpérá´bílé] and **Vituperando**, [vítúpérán´dó] *adj.* blamable, reprehensible.
Vituperare, [vítúpérá´ré] *v. a.* to vituperate, revile.
Vituperativo, [vítúpérátí´vó] *adj.* reproachful, disgracing.
Vituperatore, [vítúpérátó´ré] *m.* **Vituperatrice**, [vítúpérátri´tshé] *f.* defamer, reviler, censurer.
Vituperazione, [vítúpérátsió´né] *f.* vituperation, blame, reviling.
Vituperevole, [vítúpéré´vólé] *adj.* blame-worthy, shameful.
Vituperevolmente, [vítúpérévólmén´té] *adv.* blamably, shamefully.
Vituperio, [vítúpê´ríó] **Vitupero**, [vítúpê´ró] *m.* disgrace, infamy; shameful act.
Vituperosamente, [vítúpérósámén´té] *adv.* shamefully.
Vituperoso, [vítúpéró´só] *adj.* dishonorable; defaming.
Viuzza, [víú´tsá] **Viuzzo**, [víú´tsó] *m.* lane, alley.
Viva, [ví´vá] *int.* vivat! hurrah! - *la regina!* long live the Queen!
Vivacchiare, [vívákkiá´ré] *v. n.* to live stintedly.
Vivace, [vivá´tshé] *adj.* sprightly, lively, gay.

Vivacemente, [vívátshémén'té] *adv.* with vivacity.
Vivacità, [vívátshità'] **Vivacitade, Vivacitate,** *f.* vivacity, liveliness, vigor, ardor.
Vivagno, [vivá'n'ó] *m.* selvage (of cloth); bank (of a river); margin (of books).
Vivajetto, [vivayét'tó] *m.* small fish-pond.
Vivajo, [vivá'yó] *m.* fish-pond, reservoir.
Vivamente, [vívámén'té] *adv.* briskly, sharply, boldly, energetically.
Vivanda, [viván'dá] *f.* meat, food, victuals, eatables, dishes, *pl.*
Vivandare, [vívándá'ré] *v. n.* to fare daintily.
Vivandetta, [vívándét'tá] *f.* small ragout, savoury dish.
Vivandiera, [vívándié'rá] *f.* female sutler.
Vivandiere, [vívándié'ré] *m.* sutler; caterer.
Vivanduzza, [vívándú'tsá] *see* Vivandetta.
Vivente, [vívén'té] *adj.* living, alive; - *il padre*, during the father's life; -, *m.* living man; life.
Vivere, [ví'véré] *v. n.* (*vissi*; *vivrò*; *vivuto*, *vissuto*) to live, be alive; subsist; feed; - *di per dì*, to live from hand to mouth; - *del suo*, to live on one's income; - *tra due*, to be in suspense, be irresolute.
Vivevole, [vívé'vólé] *adj.* lively; sharp.
Vivetto, [vívét'tó] *adj.* brisk, lively.
Vivezza, [vívét'sá] *f.* vivacity, liveliness, activity.
Vivido, [ví'vidó] *adj.* vivid, active; vigorous.
Vivificamento, [vívífikámén'tó] *m. see* Vivificazione.
Vivificare, [vívífiká'ré] *v. a.* to vivify, give life.
Vivificativo, [vívífikátí'vó] *adj.* vivifying.
Vivificatore, [vívífikátó'ré] *m.* vivifier; animator.
Vivificazione, [vívífikátsió'né] *f.* vivification.
Vivifico, [ví'vífikó] *adj.* vivific.
Viviparo, [ví'vípáró] *adj.* viviparous.
Vivo, [ví'vó] *adj.* alive, living; lively, sprightly, brisk; *argento* -, *m.* quicksilver; *carbone* -, *m.* burning coal; *di viva voce*, by word of mouth; *per viva forza*, by main force; -, *m.* quick; living flesh; sensible part; *al* -, to the quick; to the life; from nature.
Vivola, [vivó'lá] *f.* pink, viol (instrument).
Vivole, [ví'vólé] *f. pl.* (*vel.*) vives, *pl.*
Vivuolo, [vívó'ló] *m.* stock-gilliflower.
Viziare, [vítsiá'ré] *v. a.* to vitiate, spoil; defile.
Viziatamente, [vítsiátámén'té] *adv.* artfully, fraudulently, maliciously.
Viziatello, [vítsiátél'ló] *adj.* shrewd, malicious.
Viziato, [vítsiá'tó] *adj.* vitiated, vicious, malicious; cunning.
Vizio, [ví'tsió] *m.* vice, defect; blemish.
Viziosamente, [vítsiósámén'té] *adv.* viciously, wickedly.
Viziosità, [vítsiósitá'] **Viziositade, Viziositate,** *f.* viciousness.
Vizioso, [vítsió'só] *adj.* vicious, wicked, faulty.
Vizzo, [ví'tsó] *adj.* flaccid, withered, dry.
Vocabolario, [vókábólá'ríó] *m.* vocabulary, dictionary.
Vocabolarista, [vókábólárí'stá] and **Vocabolistario,** [vócábólístári ó] *m.* vocabulist, lexicographer.
Vocabolo, [vóká'bóló] *m.* word, term; expression.
Vocabulario, [vókábúlá'ríó] *see* Vocabolario.
Vocale, [vóká'lé] *adj.* vocal; -, *f.* vowel.
Vocalizzare, [vókálídsá'ré] *v. a.* to employ many vowels.
Vocalmente, [vókálmén'té] *adv.* vocally.
Vocare, [vóká'ré] *v. a.* to call, name.
Vocativo, [vókátí'vó] *m.* (*gr.*) vocative.
Vocazione, [vókátsió'né] *f.* vocation; calling.
Voce, [vó'tshé] *f.* voice; word, term; vote, suffrage; sentence; name, reputation; *a* -, *a viva* -, by word of mouth; *ad una* -, unanimously; *ad alta* -, aloud; *sotto* -, in a low voice, softly; *corre* -, it is reported; *dar* -, to circulate a report: spread abroad; *dar una* - *ad uno*, to give one a call; *dar la voce*, to give one's vote; *far* -, to speak; *tener la* -, to be silent, keep silence.
Vocerellina, [vótshérélli'ná] *f.* pretty little voice.
Vociare, [vótshá'ré] *v. a.* to divulge, publish.
Vociatore, [vótshátó'ré] *m.* divulger, publisher.
Vociferante, [vótshíférán'té] *adj.* noisy, bawling.
Vociferare, [vótshíférá'ré] *v. n.* to vociferate, bawl; report.
Vociferazione, [vótshíférátsió'né] *f.* clamor; rumor, report.
Vocina, [vótshí'ná] *f.* **Vocino,** [votshí'nó] *m.* soft pleasing voice: lady-like voice.
Vociolina, [vótshiólí'ná] *f.* small weak voice.
Vocione, [vótshó'né] *m.* strong manly voice.
Voga, [vó'gá] *f.* rowing, course; vogue; ardor, fugue; *essere in* -, to be in fashion.
Vogante, [vógán'té] *m.* rower.
Vogare, [vógá'ré] *v. a.* to row.
Vogatore, [vógátó'ré] *m.* rower.
Vogavanti, [vógáván'tí] *m.* head-rower (in a galley).
Voglia, [vó'l'á] *f.* will, wish, desire; appetite; humor; mole, spot; *di* -, willingly; *di mala* -, unwillingly; *dar la* -, to excite, provoke.
Voglietta, [vól'ét'tá] *f.* little wish, little fancy.
Voglievole, [vól'é'vólé] *adj.* wishing, desirous, eager.
Vogliolina, [vól'ólí'ná] *f.* little wish, inclination.
Vogliosamente, [vól'ôsámén'té] *adv.* willingly, with pleasure, heartily.
Voglioso, [vól'ó'só] *adj.* desirous, eager.
Vogliuzza, [vól'u'tsá] *see* Voglietta.
Voi, [vó'í] *pron.* you, ye; *dar del* -, to address one in the second person plural.
Volagio, [vólá'jió] *adj.* volable, changeable.
Volamento, [vólámén'tó] *m.* flying; flight.
Volandolino, [vólándólí'nó] *m.* a light inconstant person.
Volante, [vólán'té] *adj.* flying, fickle; light; *foglio* -, *m.* fly-sheet, little journal; -, **Volante,** and **Volano,** [volá'nó] *m.* shuttlecock.
Volare, [vólá'ré] *v. n.* to fly; pass swiftly; -, *m.* flight; rapid course.
Volata, [vólá'tá] *f.* flight; volley; *di* -, at random.
Volatica, [vólá'tíká] *f.* tetter, ringworn.
Volatile, [vólá'tílé] *adj.* volatile, flying.
Volatili, [vólá'tílí] *m. pl.* birds, fowls, *pl.*
Volatilità, [vólátílitá'] **Volatilitade, Volatilitate,** *f.* volatility.
Volatilizzare, [vólátílídsá'ré] *v. a.* to volatilize.
Volatilizzazione, [vólátílídsátsió'né] *f.* volatilization.
Volato, [vólá'tó] *m.* flight, rapid course.
Volatore, [vólátó'ré] *m.* he that flies.
Volcanico, [vólká'nikó] *adj.* volcanic.

Volcano, [vólká´nó] *m.* volcano.
Voleggiare, [vólédjá´ré] *v. n.* to flutter.
Volente, [vólén´té] *adj.* willing; ready; *non* -, unwilling.
Volenteroso, [vóléntéró´só] *adj.* willing.
Volentieri, [vóléntié´rí] **Volentiermente,** [vóléntiérmén´té] *adv.* willingly, gladly, cheerfully.
Volentieroso, [vóléntiéró´só] *adj.* willing; desirous.
Volere, [vólé´ré] *v. a. & n. irr.* (*voglio* [vò], *vuoi, vuole, vogliamo, volete, vogliono; volli; vorrò; voluto*) to will; wish, desire; bid; consent; *Iddio voglia,* may it please God; *ciò vuol dire,* that means, that signifies; *sia come si voglia,* be it as it will; - *bene,* to wish well; - *male,* to bear an ill will, hate; *volerla con alcuno,* to have a design upon one; -, *m.* will, pleasure; *di buon* -, willingly.
Volgare, [vólgá´ré] *adj.* vulgar, common, trivial; -, *m.* vulgar tongue; living speech; *v. a.* to divulge.
Volgaresimo, [vólgárêsí´mó] *m.* vulgarism; idiotism.
Volgarità, [vólgárítà´] **Volgaritade, Volgaritate,** *f.* vulgarity.
Volgarizzamento, [vólgárídsámén´tó] *m.* translation, version.
Volgarizzare, [vólgárídsá´ré] *v. a.* to translate.
Volgarizzatore, [vólgárídsátó´ré] *m.* translator; explainer.
Volgarizzazione, [vólgárídsátsió´né] *f.* translation, version.
Volgarmente, [vólgármén´té] *adv.* vulgarly, commonly.
Volgata, [vólgá´tá] *f.* the Vulgate.
Volgere, [vól´jéré] *v. a. irr.* (*volsi; volto*) to turn, revolve; cross; bend, incline; turn aside, persuade; alter, change; address, direct; -, *v. n.* to roll, turn round, twist; fall upon; - *a diritta,* to turn to the right; - *indietro,* to turn backwards; - *le spalle,* to turn one's back, run away; VOLGERSI, *v. r.* to turn; change; get sour; - *ad uno,* to side with one.
Volgevole, [vóljévó´lé] *adj.* that turns, turning.
Volgiarrosti, [vóljiárró´stí] *m.* foolish imbecile person; one only adapted to turn a spit.
Volgibile, [vóljíbí´lé] *adj.* changeable, easily turned.
Volgimento, [vóljímén´tó] *m.* turning; change; vicissitude.
Volgitojo, [vóljitó´yó] *adj.* proper for turning; *m.* auger, screwdriver.
Volgitore, [vóljitó´ré] *m.* he that turns, changes &c.
Volgo, [vól´gó] *m.* vulgar, common people, multitude.
Volitare, [vólitá´ré] *v. n.* to flutter about.
Volitivo, [vólití´vó] *adj.* volitive, that wills, using one's will.
Volizione, [vólítsió´né] *f.* volition.
Volo, [vó´ló] *m.* flight; *di* -, at once, in a trice, suddenly; by the bye; *dare il* -, to abandon; *levarsi a* -, to take one's flight; act rashly.
Volontà, [vólóntà´] **Volontade, Volontate,** *f.* will, desire, wish; *di* -, willingly, spontaneously.
Volontariamente, [vólóntáriámén´té] *adv.* voluntarily.
Volontario, [vólóntá´rió] *adj.* voluntary, spontaneous; -, *m.* volunteer.
Volontaroso, [vólóntáró´só] *see* Volonteroso.
Volonterosamente, [vólóntérósámén´té] *adv.* willingly, eagerly.
Volonteroso, [vólóntéró´só] *adj.* willing, eager, desirous, greedy.
Volontieri, [vólóntié´rí] *adv.* willingly, readily.
Volpaccia, [vólpá´tshá] *f.* nasty fox.
Volpaja, [vólpá´yá] *f.* fox-hole.
Volpato, [vólpá´tó] *adj.* of a fox; blasted, blighted (said of corn).
Volpe, [vól´pé] *f.* fox; cunning man; blight.
Volpeggiare, [vólpédjá´ré] *v. n.* to play the fox, be crafty.
Volpetta, [vólpét´tá] **Volpicella,** [vólpítshé´lá] *f.* young fox, little fox.
Volpicina, [vólpítshí´ná] *f.* young fox; *fig.* cunning woman.
Volpicino, [vólpítshí´nó] *m* young fox; crafty fellow.
Volpigno, [vólpí´n´ó] **Volpino,** [vólpí´nó] *adj.* of a fox, fox-like; crafty, cunning.
Volpone, [vólpó´né] *m.* old wily fox.
Volta, [vól´tá] *f.* turn, turning, revolving, whirl; vault; winding, direction; way, road; lapse; - *del tempo,* lapse of time; *alla* -, towards; *alcune volte, alle volte,* sometimes; *una* -, once; *altre volte,* formerly; *due volte,* twice; *dopo* -, *dopo una* -, too late; *ogni* -, every time; *per questa* -, for this time, now; *più volte,* many times, frequently; *tutte le volte che,* every time that; - *per* -, by turns, alternately; *andare in* -, to go rambling about, rove; *dar* -, to wheel round; run away; *dare la* -, to wane, go down; get sour; *dare di* -, to come back.
Voltabile, [vóltá´bílé] *adj.* easy to turn; variable, changeable; fickle.
Voltamento, [vóltámén´tó] *m.* turning; change.
Voltare, [vóltá´ré] *v. a.* to turn, turn round; change; dismiss; roll; translate; -, *v. n.* to wane; decrease; VOLTARSI, *v. r.* to change one's mind.
Voltata, [vóltá´tá] *see* Voltazione.
Voltatile, [vóltá´tílé] *adj.* changeable, fickle.
Voltazione, [vóltátsió´né] *f.* turning; changing.
Volteggiamento, [vóltédjámén´tó] *m.* whirling, fluttering about; tumbling.
Volteggiare, [vóltédjá´ré] *v. n.* to flutter about, fly about; tumble; slip away.
Volteggiatore, [vóltédjátó´ré] *m.* tumbler, rope-dancer; light infantry-man.
Volto, [vól´tó] *m.* vault, arch.
Volto, [vól´tó] *m.* face, visage; *gettare al* -, to reproach; *mostrare il* -, to shew one's teeth.
Voltojo, [vóltó´yó] *m.* snaffle (of a bridle).
Voltolamento, [vóltólámén´tó] *m.* rolling; wallowing.
Voltolare, [vóltólá´ré] *v. a. & n.* to roll; wallow; VOLTOLARSI, *v. r.* to roll one's self, wallow.
Voltolone, [vóltóló´né] **Voltoloni,** [vóltóló´ní] *adv.* in rolling, tumbling down.
Voltone, [vóltó´né] *m.* very lofty vault.
Voltura, [vóltú´rá] *f.* revolution, revolt.
Volubile, [vólú´bílé] *adj.* voluble; variable; -, *m.* bindweed.
Volubilità, [vólúbílítà´] **Volubilitade, Volubilitate,** *f.* volubility, fickleness.
Volubilmente, [vólúbílmén´té] *adv.* inconstantly.
Volume, [vólú´mé] *m.* volume, book; mass.
Volumetto, [vólúmét´tó] *m.* small volume.
Voluminoso, [vólúmíno´só] *adj.* voluminous, copious; bulky.
Voluntà, [vólúntà´] &c., *see* Volontà &c.
Voluta, [vólú´tá] *f.* (*arch.*) volute.
Voluttà, [vólúttà´] **Voluttade, Voluttate,** *f.* voluptuousness.
Voluttuario, [vólúttúá´rió] *adj.* voluptuous; -, *m.* voluptuary.

Voluttuosamente, [vólúttúósámén'té] *adv.* voluptuously.
Voluttuoso, [vólúttúó'só] *adj.* voluptuous, luxurious.
Volva, [vól'vá] *f.* calix of mushrooms. (gere &c.
Volvere, [vólvé'ré] *see* Vol-
Vomerale, [vóméré'lé] *adj.* belonging to a plough-share.
Vomere, [vó'méré] *see* Vomitare.
Vomere, [vó'méré] **Vomero,** [vó'méró] *m.* coulter, plough-share.
Vomica, [vó'míká] *f.* encysted humor; nux vomica.
Vomico, [vó'míkó] *adj.* vomitive. (*m.* vomiting.
Vomitamento, [vómítámén'tó]
Vomitare, [vómítá're] *v. a.* to vomit, throw up.
Vomitatorio, [vómítátó'rió] *m.* an emetic.
Vomitivo, [vómíti'vó] *adj.* vomitive, causing vomits.
Vomito, [vó'mító] *m.* **Vomizione,** [vómítsió'né] *f.* vomiting, vomit.
Vorace, [vórá'tshé] *adj.* voracious, ravenous.
Voracità, [vórátshítà'] **Voracitade, Voracitate,** *f.* voracity, greediness.
Voraggine, Voragine, [vórádjíné] *f.* gulph, abyss; ruin.
Voraginoso, [vórájíno'só] *adj.* voraginous.
Vorare, [vórá're] *v. a.* (*poes.*) to devour. (vourer.
Voratore, [vórátó're] *m.* de-
Voratura, [vórátú'rá] *f.* devouring.
Vortice, [vôr'títshé] *m.* vortex; whirlpool; gulph.
Vorticoso, [vórtíkó'só] *adj.* abounding in whirlpools.
Vossignoria, [vóssín'óri'á] *f.* Sir, you Sir.
Vostro, [vó'stró] *m.* yours; your estate, your wealth.
Vostro, [vó'stró] *pron.* your, yours.
Votaborse, [vótábór'sé] *m.* an expensive article.
Votacase, *m.* spendthrift.
Votacesso, [vótátshé'só] *m.* nightman.
Votamento, [vótámén'tó] *m.* evacuation, emptying.
Votapozzo, [vótápót'só] *m.* cleaner of wells or cesspools.
Votante, [vótán'té] *m.* voter.
Votare, [vótá're] *v. a.* to empty, clear; vote, dedicate; -, *v. n.* to give one's vote; VOTARSI, *v. r.* to devote one's self.
Votatojo, [vótátó'yó] *m.* barrel of a cask &c.
Votatore, [vótátó're] *m.* emptier; dedicator.
Votatura, [vótátú'rá] *f.* voiding, emptying; voting.
Votazza, [vótá'tsá] *f.* (*mar.*) scoop.
Votezza, [vótét'sá] *f.* vacuity; inanity.
Votivo, [vóti'vó] *adj.* votive.
Voto, [vô'tó] *adj.* empty, void; deprived, inane; *a* -, in vain, uselessly.
Voto, [vó'tó] *m.* vow, vote, wish.
Vulcano, [vúlká'nó] &c., *see* Volcano &c.
Vulgare, [vúlgá're] &c., *see* Volgare &c.
Vulgo, [vúl'gó] *m.* vulgar, common people.
Vulnerabile, [vúlnérá'bílé] *adj.* vulnerable.
Vulnerare, [vúlnérá're] *v. a.* to wound, hurt.
Vulneraria, [vúlnérá'riá] *f.* kidney-vetch.
Vulnerario, [vúlnérá'rió] *adj.* vulnerary, good for wounds.
Vulturno, [vúltúr'nó] *m.* north-east wind.
Vuoto, [vúó'tó] *adj.* void, empty; *m.* an empty space.

Z.

Z, has three sounds, the rough, the soft, and what may be denominated the thin. The first is pronounced as if the *z* were preceded by a *t*, as in *zucca, zucchero, zitto, zoccolo:* the second is pronounced as though it were preceded by a *d*, as in *zanzara, gazza, azzurro:* the third has a kind of medium pronunciation between the rough and the soft, and is assigned to the single *z*, when followed by the dipthongs *ia, ie, io*, as in *grazia, azione, precipizio*, &c. (maker.
Zabattiero, [tsábáttié'ró] *m.* shoe-
Zacal, [tsá'kál] *m.* jackal.
Zaccagna, [dsáká'n'á] *f.* skin of the forehead.
Zaccaro, [dsák'káró] *m.* **Zacchera,** [dsák'kérá] *f.* splash of mud, dirt; *fig.* trouble, embarrassment; trifle, bagatelle.
Zaccherella, [tsákkéré'lá] *f.* little splash.
Zaccheroso, [tsákkéró'só] *adj.* splashed.
Zaccheruzza, [tsákkérú'tsá] *see* Zaccherella.
Zaffamento, [dsáffámén'tó] *m.* stopping (in the sense of corking up).
Zaffardoso, [dsáffárdó'só] *adj.* filthy, nasty; dusty.
Zaffare, [dsáffá're] *v. a.* to shut up, stop, bung.
Zaffata, [dsáffá'tá] *f.* outburst on uncorking; bounce; quiz, satire.
Zaffataccia, [dsáffátá'tshá] *f.* great bounce (of liquors &c.).
Zaffatura, [dráffátú'rá] *f. see* Zaffamento.
Zaffera, [dsáf'férá] *f.* blue color.
Zafferanato, [dsáfférána'tó] *adj.* saffroned.
Zafferano, [dsáfférá'nó] and **Croco,** [cró'kó] *m.* saffron.
Zaffetica, [dsáffétí'ká] and **Zalfetica,** [dsálfétí'ká] *f.* assafœtida.
Zaffiretto, [dsáffírét'tó] *m.* small sapphire.
Zaffirino, [dsáffíri'nó] *adj.* sapphirine.
Zaffiro, [dsáffí'ró] *m.* sapphire.
Zaffo, [tsáf'fó] *m.* bung, stopper.
Zaffo, [dsáf'fó] *m.* tipstaff.
Zaffrone, [dsáffró'né] *m.* bastard-saffron.
Zagaglia, [dságá'l'á] *f.* Moor's javelin.
Zagaglietta, [dságál'ét'tá] *f.* small javelin.
Zainetto, [dsáinét'tó] *m.* small pouch, small bag (of a shepherd).
Zaino, [dsái'nó] *m.* pouch, bag (of a shepherd); *adj.* dark bay horse. (goat.
Zambecco, [dsámbék'kó] *m.* wild
Zambra, [dsám'brá] *f.* water-closet, close-stool.
Zambracca, [dsámbrák'ká] *f.* strumpet.
Zambuco, [tsámbu'kó] *see* Sambuco.
Zampa, [tsám'pá] *f.* paw, talon.
Zampare, [tsámpá're] *v. a.* to paw, scratch.
Zampata, [tsámpá'tá] *f.* stroke with the paw, clawing.
Zampeggiare, [tsámpédjá're] *v. n.* to paw the ground.
Zampetta, [tsámpét'tá] *f.* small paw.
Zampettare, [tsámpéttá're] *v. n.* to begin to move the paws, begin to walk.
Zampetto, [tsámpét'tó] *m. see* Zampetta.
Zampillamento [tsámpíllámén'tó] *m.* gushing out, spouting out.
Zampillare, [tsámpílla're] *v. n.* to gush out, spout out.
Zampilletto, [tsámpíllét'tó] *m.* little water-spout; goblet, cup.

Zampillio, [tsámpíllí´ó] *m.* gushing, spouting.
Zampillo, [tsámpíl´ló] *m.* water-spout, jet; fountain.
Zampino, [tsámpí´nó] *m.* little paw; wild pine-tree.
Zampogna, [tsámpó´n'á] *f.* reed; pipe, shepherd's pipe.
Zampognare, [tsámpón'á´ré] *v. n.* to play upon the pipe.
Zampognatore, [tsámpón'átó´ré] *m.* piper.
Zampognetta, [tsámpón'ét´tá] *f.* small reed; small pipe.
Zampognino, [tsámpón'í´nó] *m.* small bagpipe.
Zana, [tsá´ná] *f.* basket, cradle; cheat, trick; pool.
Zanajuolo [tsánáyô´ló] *m.* basket-man, porter.
Zanata, [tsáná´tá] *f.* basket-full, box-full.
Zanca, [tsán´ká] *f.* leg, shank; claw; talk.
Zanco, [tsán´kó] *adj.* left-handed, left.
Zanella, [tsánél´lá] *f.* gutter.
Zangola, [tsán´gólá] *f.* churn.
Zanna, [tsán´ná] *f.* tusk, tooth; fangs (of animals), *pl.*
Zannare, [tsánná´ré] *v. a.* to polish (with a tooth).
Zannata, [dsánná´tá] *f.* buffonery, drollery.
Zannesco, [dsánné´skó] *adj.* appertaining to a buffoon.
Zannetto, [dsánnét´tó] *m.* little buffoon.
Zanni, [dsán´ní] *m.* buffoon, merry-Andrew.
Zannuto, [tsánnú´tó] *adj.* with crooked tusks.
Zanzara, [dsándsá´rá] and **Zenzara,** [dséndsá´rá] *f.* gnat, midge.
Zanzaretta, [dsándsárét´tá] *f.* small gnat, small midge.
Zanzariere, [dsándsáriê´ré] *m.* gauze bed-curtain, mosquito-guard.
Zanzaverata, [dsándsávérá´tá] *f.* sauce, relish.
Zappa, [tsáp´pá] *f.* hoe, mattock; spade.
Zappadore, [tsáppádó´ré] *see* Zappatore.
Zappare, [tsáppá´ré] *v. a.* to hoe, dig; stamp (with the foot); destroy, ruin.
Zappata, [tsáppá´tá] *f.* blow with a hoe.
Zappaterra, [tsáppátér´rá] *m.* peasant.
Zappatore, [tsáppátó´ré] *m.* digger, delver; laborer.
Zappatorello, [tsáppátórê´ló] *m.* young digger.
Zappatura, [tsáppátú´rá] *f.* the act of digging.
Zappetta, [tsáppét´tá] *f.* small hoe, small mattock.
Zappettare, [tsáppéttá´ré] *v. a.* to dig lightly; scrape.
Zappettina, [tsáppétti´ná] *f.* small mattock, pick-axe.
Zapponare, [tsáppóná´ré] *v. a.* to dig, hoe.
Zappone, [tsáppó´né] *m.* mattock.
Zara, [dsá´rá] *f.* and **Zaro,** [dsá´ró] *m.* hazard; risk, danger.
Zaroso, [dsáró´só] *adj.* hazardous, dangerous. (raft.
Zatta, [dsát´tá] *f.* sort of melon;
Zattera, [dsát´térá] *f.* raft, float (of timber).
Zavardarsi, [dsávárdár´sí] *v. r.* to daub one's self.
Zavorra, [tsávór´rá] *f.* ballast; sandy ground.
Zavorrante, [tsávórrán´té] *m.* (*mar.*) lighterman.
Zavorrare, [tsávórrá´ré] *v. a.* to ballast.
Zazzeare, [tsádséá´ré] *v. n.* to turn round giddily.
Zazzera, [tsá´tsérá] *f.* long hanging hair.
Zazzeretta, [tsátsérét´tá] **Zazzerina,** [tsátsérí´ná] *f.* short hair.
Zazzerone, [tsátsérô´né] *m.* long-haired fellow.
Zazzeruto, [tsátsérú´tó] *adj.* long haired.
Zebro, [dsê´bró] *m.* zebra.
Zebu, [dsé´bú] *m.* African ox.
Zecca, [tsék´ká] *f.* mint; tick; *nuovo di -,* brand-new.
Zecchiere, [tsékkíê´ré] **Zecchiero,** [tsékkiê´ró] *m.* director of the mint.
Zecchino, [tsékki´nó] *m.* sequin.
Zedoaria, [dsédóá´riá] *f.* wild ginger.
Zeffiro, [dsêf´fíró] **Zefiro,** [dsê´fíró] *m.* zephyr.
Zelamina, [dsélámí´ná] *f.* zinc.
Zelante, [dsélán´té] *adj.* zealous, ardent.
Zelantemente, [dsélántémén´té] *adv.* zealously.
Zelare, [dsélá´ré] *v. n.* to be zealous; be fond.
Zelato, [dsélá´tó] *adj.* zealous, ardent, fervent.
Zelatore, [dsélátó´ré] *m.* **Zelatrice,** [dselátri´tshé] *f.* zealous person, zealot, partisan.
Zelo, [dsê´ló] *m.* zeal, fervency, ardor.
Zelosamente, [dsélósámén´té] *adv.* zealously.
Zeloso, [dsélo´só] *adj.* zealous, full of affection.
Zendado, [dsénda´dó] *m.* taffeta.
Zenit, [dsénit´] *m.* zenith.
Zenzara, [dséndsá´rá] &c., *see* Zanzara &c.
Zenzero, [dsên´dsérô] **Zenzevero,** [dsendsévé´ró] and **Zenzovero,** [dsendsóvé´ró] *m.* ginger.
Zenzeverata, [dsendsévérá´tá] *f.* medicinal compound.
Zenzevero, [dsendsé´véró] **Zenzovero,** [dsendsó´véró] *see* Zenzero.
Zeppa, [tsê´pá] *f.* wedge, coin; basil; *mettere -,* to sow discord.
Zeppamento, [tséppámén´tó] *m.* filling up entirely, cramming.
Zeppare, [tséppá´ré] *v. a.* to fill up entirely, cram.
Zeppatore, [tséppátó´ré] *m.* one who fills up.
Zeppatura, [tséppátú´rá] *f.* *see* Zeppamento.
Zeppo, [tsé´pó] *adj.* quite full, crammed, brimful; crowded with.
Zerbineria, [dsérbínéri´á] *f.* affectation in dress, vanity; dandyism.
Zerbino, [dsérbí´nó] *m.* fop, dandy.
Zerbinotto, [dsêrbínô´tó] *m.* lion, dandy, coxcomb.
Zero, [dsê´ró] *m.* zero; cypher, nothing.
Zetetico, [dsétê´tíkó] *adj.* zetetic.
Zettovario, [dséttóvá´rió] *m.* wild ginger.
Zezzolo, [dsét´sóló] *m.* nipple, teat.
Zia, [tsí´á] *f.* aunt.
Zibaldonaccio [dsíbáldóná´tshó] *m.* bad mixture.
Zibaldone, [dsíbáldó´né] *m.* mixture, medley; common-place book.
Zibellino, [dsíbéllí´nó] *adj.* of the sable; -, *m.* zibelline, sable; fur of the sable.
Zibetto, [dsíbét´tó] *m.* civet-cat.
Zibibbo, [dsíbíb´bó] *m.* red-raisins, dried grapes, *pl.*
Zienda, [dsién´dá] *f.* affair, business.
Zigolo, [tsí´gólo] *m.* greenfinch.
Zigrino, [dsigrí´nó] *m.* shagreen.
Zigzag, [dsig´dsáq] *m.* zigzag.
Zimaro, [tsímá´ró] *m.* verdigris.
Zimarra, [dsímár´rá] *f.* night-gown; woman's robe.
Zimarraccia, [dsímárrá´tshá] *f.* bad night-gown.
Zimarrino, [dsímárrí´nó] *m.* little night-gown.
Zimarrone, [dsímárró´né] *m.* large night-gown.
Zimbellare, [tsímbéllá´ré] *v. a.* to allure birds by a bird-call; buff.
Zimbellata, [tsímbéllá´tá] *f.* bird-call; blow with a satchel.
Zimbellatore, [tsímbéllátó´ré] *m.* bird-catcher.
Zimbellatura, [tsímbéllátú´rá] *f.* calling of birds.
Zimbelliera, [tsímbéllíé´rá] *f.* stick to which the call-bird is attached.
Zimbello, [tsímbé´ló] *m.* bird-

call; lure, bait; twisted kerchief; *essere il -, servir di -*, to be a laughing stock.
Zimino, [dsimí´nó] *m.* stewed meat, stewed fish.
Zinale, [tsiná´lé] *m.* apron.
Zinalino, [tsinálí´nó] *m.* small apron.
Zinco, [dsín´kó] *m.* zinc.
Zincoso, [dsínkó´só] *adj.* appertaining to zinc.
Zinepro, [dsínê´prô] *see* Ginepro.
Zingana, [tsín´gáná] *f.* song of gipsies, Bohemian song.
Zinganare, [tsíngáná´ré] *v. a.* to wander about as a gipsy.
Zingano, [tsín´gánó] *m.* gipsy, fortune-teller.
Zingarello, [tsíngárê´ló] *m.* little gipsy.
Zingaresca, [tsíngárés´ká] *see* Zingana.
Zingaresco, [tsíngárés´kó] *adj.* of a gipsy, Bohemian.
Zingaro, [tsín´gáró] *m.* gipsy, fortune-teller.
Zinghinaja, [tsínghiná´yá] *f.* habitual ill-health.
Zinna, [tsín´ná] *f.* nipple, breast; neck (of a bottle).
Zinnale, [tsínná´lé] *m.* small apron, breast-cloth.
Zinnare, [tsínná´ré] *v. a.* to suck.
Zinzibo, [dsín´dsíbó] *m.* ginger.
Zinzinare, Zinzinnare, [tsíntsíná´ré] *v. n.* to sip; tipple.
Zinzinatore, [tsíntsinató´ré] *m.* tippler.
Zinzino, [tsín´tsínó] *m.* sip, small draught.
Zio, [tsí´ó] *m.* uncle.
Zipolare, [tsípólá´ré] *v. a.* to put a peg into the faucet.
Zipoletto, [tsípólét´tó] *m.* small spigot; small pin.
Zipolo, [tsí´póló] *m.* spigot; peg, pin.
Zirbo, [dsír´bó] *m.* omentum, (cawl.
Zirla, [dsír´lá] *f.* large earthen jar.
Zirlamento, [dsírlámén´tó] *m.* whistling (of a thrush).
Zirlare, [dsírlá´ré] *v. n.* to whistle (like a thrush).
Zirletto, [dsírlét´tó] *m.* whistling (of a thrush).
Zirlo, [dsír´ló] *see* Zirlamento.
Zisica, [tsí´síká] **Zisiga,** [tsí´sígá] *f.* sort of vine.
Zita, [dsí´tá] *f.* lass, young girl.
Zitella, [tsítê´lá] *f.* girl, maid; spinster.
Zitello, [tsítê´ló] *m.* boy, lad.
Zito, [tsí´tó] *m.* little boy, lad.
Zittino, [tsítti´nó] *m.* hush, peace.
Zittire, [tsítt´íré] *v. n.* to speak low.
Zitto, [tsít´tó] *m.* silence, hush, peace; *stare -*, to keep silence.
Zizzania, [dsídsá´níá] *f.* darnel; discord.
Zizzanioso, [dsídsánió´só] *adj.* sowing discord.
Zizziba, [dsí´dsíbá] *f.* jujub.
Zizzibo, [dsí´dsíbó] *m.* jujub-tree.
Zizzifo, [dsí´dsífó] *see* Zizzibo.
Zizzolare, [dsídsólá´ré] *v. n.* to tipple, quaff (*vulgarism*).
Zoccolajo, [tsókkólá´yó] *m.* wooden shoe-maker.
Zoccolante, [tsókkólán´té] *m.* Franciscan friar.
Zoccolare, [tsókkólá´ré] *v. n.* to go clattering along with wooden shoes.
Zoccolata, [tsókkólá´tá] *f.* kick with a wooden shoe.
Zoccoletto, [tsókkólét´tó] *m.* light wooden shoe.
Zoccolo, [tsó´kóló] *m.* wooden shoe, wooden sandal, slipper; plinth; clod, turf; ninny; *andare in zoccoli*, to wear wooden shoes; *dire zoccoli*, to say wonders.
Zodiacale, [dsódiáká´lé] *adj.* zodiacal.
Zodiaco, [dsódí´ákó] *m.* zodiac.
Zoforo, [dsó´fóró] *m.* (*arch.*) frieze.
Zolfa, [tsól´fá] *f.* (*mus.*) gamut; nonsense; *cantar la -*, to reprimand.
Zolfajo, [tsólfá´yô] *m.* sulphur refiner.
Zolfanellajo, [tsólfánéllá´yó] *m.* match-seller.
Zolfanello [tsólfánê´ló] *m.* match, vesta; *-volcanico*, lucifer-match.
Zolfante, [tsólfán´té] *m.* one who plays the gamut.
Zolfatara, [tsólfátá´rá] **Zolfata,** [tsólfá´tá] *f.* sulphur-mine.
Zolfato, [tsólfá´tó] *adj.* of sulphur.
Zolfatura, [tsólfátú´rá] *f.* brimstone-smoke. (match.
Zolferino, [tsólférí´nó] *m.* lucifer-
Zolfettato, [tsólféttá´tó] *adj.* sulphured, sulphureous.
Zolfino, [tsólfí´nó] *adj.* sulphureous; -, *m.* match.
Zolfo, [tsól´fó] *m.* sulphur, brimstone.
Zolfonaria, [tsólfóná´ríá] *f.* sulphur-mine.
Zolforato, [tsólfórá´tó] *adj.* sulphured, sulphureous.
Zolla, [tsó´lá] *f.* clod, glebe.
Zollata, [tsóllá´tá] *f.* blow given with a clod.
Zolletta, [tsóllét´tá] **Zollettina,** [tsólléttí´ná] *f.* little clod.
Zollone, [tsóllo´né] *m.* large clod, big lump of earth.
Zolloso, [tsóllo´só] *adj.* full of clods, clodded.
Zombamento, [dsómbámén´tó] *m.* banging, beating.
Zombare, [dsómbá´ré] *v. a.* to bang, thump, beat.
Zombatore, [dsómbató´ré] *m.* banger, beater.
Zombatura, [dsómbátú´rá] *f. see* Zombamento.
Zombolamento, [dsómbólámén´tó] *m.* beating, thumping.
Zombolare, [dsómbólá´ré] *v. a.* to beat, bang, thump.
Zombolatore, [dsómbólató´ré] *m.* beater, thumper.
Zombolatura, [dsómbólátú´rá] *see* Zombolamento.
Zona, [dsô´ná] *f.* girdle, cincture; zone.
Zonzo, [dsón´dsó] *m. andare a -*, to ramble about.
Zoofito, [dsóófí´tó] *m.* zoophyte.
Zoolatria, [dsóólá´tríá] *f.* the worship of animals.
Zoolito, [dsóólí´tó] *m.* zoolite.
Zoologia, [dsóólójí´á] *f.* zoology.
Zoologico, [dsóóló´jíkó] *adj.* zoological.
Zootomia, [dsóótómí´á] *f.* zootomy.
Zoppaccio, [tsóppá´tshó] *adj.* very lame.
Zoppeggiare, [tsóppêdjá´ré] *v. a.* to walk lame; act dishonestly.
Zoppettino, [tsóppétti´nó] *adj.* hobbling, limping.
Zoppetto, [tsóppét´tó] *adj.* a little lame, somewhat crippled.
Zoppicamento, [tsóppíkámén´tó] *m.* limping, lameness.
Zoppicare, [tsóppíká´ré] *v. a.* to limp, go lame.
Zoppicone, [tsóppíkó´né] **Zoppiconi,** [tsóppíkó´ni] *adv.* in halting, in hobbling.
Zoppo, [tsó´pó] *adj.* lame; defective; slow.
Zoticaccio, [dsótíká´tshó] *adj.* awkward, clownish.
Zoticaggine, [dsótíká´djíné] *f.* awkwardness, clownishness.
Zoticamente, [dsótíkámén´té] *adv.* awkwardly, clownishly.
Zotichetto, [dsótíkét´tó] *adj.* somewhat clownish, rather rustic.
Zotichezza, [dsótíkét´sá] *f.* clownishness, rusticity, awkwardness.
Zotico, [dsô´tíkó] *adj.* clownish boorish, rude.
Zoticonaccio, [dsótíkóná´tshó] *adj.* very clownish.
Zoticone, [dsótíkó´né] *m.* very clownish fellow.
Zucca, [tsúk´ká] *f.* gourd, pumpkin; noddle, pate, head; *in -*, bare-headed; *avere poco sale in -*, to be a witless fellow, be stupid. (grape.
Zuccaja, [tsúkká´yá] *f.* sort of
Zuccajo, [tsúkká´yó] *m.* bed of gourds, pumpkin-field.

Zuccajuola, [tsúkkáyô´lá] *f.* mole-cricket.
Zuccajuolo, [tsúkkáyúó´ló] *adj.* said of a kind of early fig.
Zuccherajo, [tsúkkérá´yó] *m.* sugar-dealer, sugar-merchant; grocer.
Zuccherato, [tsúkkérá´tó] *adj.* sugared; honied.
Zuccheriera, [tsúkkériê´rá] *f.* sugar-basin.
Zuccherifluo, [tsúkkéri´flúó] *adj.* distilling sugar.
Zuccherino, [tsúkkéri´no] *m.* sweet-meats, sort of sugared pastry.
Zuccherino, [tsúkkéri´nó] *adj.* saccharine, sweet.
Zucchero, [tsúk´kéró] *m.* sugar; - *bianco*, refined sugar; - *candito*, sugar-candy; - *d' orzo*, barley-sugar; - *in pani*, loaf-sugar; - *rosato*, conserve of roses; - *rosso*, raw sugar, coarse sugar; *un pane di* -, a loaf of sugar; *avere il cuore nello* -, to be overjoyed, be very satisfied.
Zuccheroso, [tsúkkéró´só] *adj.* saccharine; sweet; agreeable.
Zucchetta, [tsúkkét´tá] *f.* small gourd; small pumpkin; helmet; - *di vetro*, flat bottle.
Zucchettino, [tsúkkéttí´nó] *m.* kind of small vegetable marrow.
Zucchino, [tsúkkí´nó] *adj.* said of a species of intestinal worm.
Zucconamento, [tsúkkónamén´tó] *m.* shaving of the head.
Zucconare, [tsúkkóná´ré] *v. a.* to shave the head, cut the hair.
Zucconatore, [tsúkkónátó´ré] *m.* shaver, hair-cutter.
Zucconatura, [tsúkkónátú´rá] *f.* shaving, cutting the hair.
Zuccone, [tsúkkó´né] *m.* large pumpkin; bald head.
Zuccotto, [tsúkkô´tó] *m.* helmet, head-piece.
Zuffa, [tsúf´fá] *f.* strife, fray; engagement, fight, battle.
Zuffetta, [tsúffét´tá] *f.* little strife, little fray, little fight.
Zuffettina, [tsúffettí´ná] *f.* very little fray, slight quarrel.
Zufolamento, [tsúfólámén´tó] *m.* whistling, whizzing.
Zufolare, [tsúfólá´ré] *v. n.* to whistle, flute; whiz, hiss, whisper.
Zufolatore, [tsúfólátó´ré] *m.* **Zufolatrice,** [tsúfólátri´tshé] *f.* whistler, whisperer.
Zufoletto, [tsúfólét´tó] **Zufolino,** [tsúfóli´nó] *m.* little whistle, small flageolet.
Zufolo, [tsú´fóló] *m.* whistle, flageolet; whizzing; ninny.
Zufolone, [tsúfólo´né] *m.* large whistle.
Zughetto, [tsúghét´tó] *m.* small fritters, *pl.*
Zugo, [tsú´gó] *m.* kind of fritters; *rimanere uno* -, to be made a fool of.
Zugolino, [tsúgóli´nó] *m.* little simpleton.
Zuppa, [tsúp´pá] *f.* soaked bread, sop; soup; mixture; confusion.
Zuppetta, [tsúppét´tá] *f.* little sop; steeped toast.
Zuppiera, [tsúppié´rá] *f.* soup tureen.
Zuppo, [tsúp´pó] *adj.* soaked, saturated; superfluous.
Zuppone, [tsúppó´né] *m.* large sop (in wine &c.).
Zurlare, [dsúrlá´ré] *v. n.* to sport, joke, jest.
Zurlo, [dsúr´ló] *m.* great joy, mirth; strong desire; *andare in* -, to be merry; *essere in* -, to be overjoyed; have a strong desire; *mettere in* -, to awake a desire; rejoice, divert.
Zurro, [dsúr´ró] *m.* gaiety, good humor, playfulness; immoderate desire.

RACCOLTA

DEI NOMI DELLE NAZIONI, DEGLI IMPERI, DEI REGNI, DELLE PROVINCIE, DELLE CITTÀ, DEI MONTI, DEI FIUMI &c.

Abbevilla, [ábbévíl´lá] Abbeville.
Abissinia, [ábíssí´níá] Abyssinia.
Abissino, [ábíssí´nó] Abyssinian.
Abruzzi, [ábrú´tsí] Abruzzi.
Abuchiro, [ábúkí´ró] Abukir.
Acaja, [ákáʼyá] Achaia.
Acaico, [ákáʼíkó] Achaian.
Adige, [á´díjé] Adige.
Adria, [á´dríá] Adria.
Adrianopoli, [ádriánó´pólí] Adrianople.
Africa, [á´fríká] Africa.
Africano, [áfríká´nó] African.
Aja, [á´yá] the Hague.
Albanese, [álbáné´sé] Albanian.
Albania, [álbá´níá] Albany.
Albione, [álbió´né] Albion.
Alburgo, [álbúr´gó] Alborgh.
Alemagna, [álémá´n'á] Germany.
Aleppo, [álép´pó] Aleppo.
Alessandria [aléssán´dríá] Alexandria.
Algarvese, [álgárvé´sé] Algarvian.
Algarvia, [álgár´víá] Algarve.
Algeri, [áljé´rí] Algiers.
Algerino, [áljérí´nó] Algerine.
Alpi, [ál´pí] Alps.
Alsazia, [álsá´tsiá] *f.* Alsace.
Altena, [ál´téná] **Altona,** [ál´tóná] Altona.
Alvernia, [álvêr´níá] Auvergne.
Amberga, [ámbêr´gá] Ambergh.
Amburghese, [ámbúrghé´sé] Hamburghese.
Amburgo, [ámbúr´gó] Hamburgh.
America, [ámé´ríká] America.
Americano, [ámériká´nó] American.
Amsterdamo, [ámstérdá´mó] Amsterdam.
Anau, [á´náu] Hanau.
Andalusia, [ándálú´síá] Andalusia.
Andalusiano, [ándálúsiá´nó] Andalusian.
Ande, [án´dé] Andes.
Angiò, [ánjió] Anjou.
Anglesia, [ánglési´á] Anglesea.
Annonia, [ánnó´níá] Hainault.
Annovera, [ánnó´vérá] Hanover.
Annovia, [ánnó´víá] Hanau.
Antibo, [ántí´bó] Antibes.
Antille, [ántíl´lé] Antilles, Caribee Islands.
Antiochia, [ántió´kíá] Antioch.
Anversa, [ánvêr´sá] Antwerp.
Appennini, [áppénní´ní] Apennines.
Apulia, [ápú´líá] Apulia.
Aquisgrana, [ákuisgrá´ná] Aix-la-Chapelle.
Arabia, [árá´bíá] Arabia.
Arabico, [árá´bíkó] **Arabo,** [á´rábó] Arabian.
Aragona, [árágó´ná] Arragon.
Aragonese, [árágóné´sé] Arragonese.
Arcadia, [árká´díá] Arcadia.
Arcangelo, [árkán´jéló] Archangel.
Arcipelago, [ártshípé´lágó] Archipelago.
Argentina, [árjéntí´ná] Strasburgh.
Armenia, [ármé´níá] Armenia.
Armeno, [ármé´nó] Armenian.
Arno, [ár´nó] Arno.
Asia, [á´síá] Asia.

Asiatico, [ásiá'tíkó] Asiatic.
Assia, [ás'síá] Hesse.
Assiaco, [ássí'ákó] Hessian.
Assiria, [ássí'ríá] Assyria.
Astracan, [á'strákán] Astrachan.
Asturia, [ástú'ríá] Asturia.
Atene, [átê'né] Athens.
Atenese, [áténé'sé] **Ateniense**, [áténién'sé] Athenian.
Atlante, [átlán'té] Atlas.
Atlantico, [átlán'tíkó] Atlantic.
Attica, [át'tíká] Attica.
Augusta, [áugú'stá] Augsburgh.
Austria, [áu'stríá] Austria.
Austriaco, [áustrí'ákó] Austrian.
Avana, [ává'ná] Havannah.
Avignone, [ávín'ó'né] Avignon.
Azzorre, [átsór're] Azores.
Babilonia, [bábiló'níá] Babylon.
Bada, [bá'dá] **Badena**, [bádê'ná] Bade.
Balcano, [bálká'nó] Balcan.
Baleari, [báléá'rí] Baleares.
Baltico, [bál'tíkó] *Mare* -, Baltic.
Baltimora, [báltímó'rá] Baltimore.
Barbada, [bár'bádá] Barbadoes.
Batavia, [bátá'viá] Batavia.
Batavo, [bá'távó] Batavian.
Battria, [bát'tríá] Bactria.
Bavarese, [báváré'sé] **Bavaro**, [bá'váró] Bavarian.
Baviera, [bávíê'rá] Bavaria.
Belgico, [bél'jikó] **Belgio**, [bél'jió] Belgian, Belge.
Belgio, [bél'jió] Belgium.
Belgrado, [bélgrá'do] Belgrade.
Bellisola, [béllí'sólá] Bellisle.
Belluno, [bellú'nó] Bellunum.
Bengala, [béngá'lá] Bengal.
Beresina, [bérési'ná] Berezina.
Bergopsom, [bérgópsóm'] Bergen-op-Zoom.
Berlinese, [bérlíné'sé] Berlinian.
Berlino, [bérlí'nó] Berlin.
Bermude, [bérmú'dé] Bermudas.
Berna, [bêr'ná] Berne.
Besanzone, [bésántsó'né] Besançon.
Bessarabia, [béssárá'bíá] Bessarabia.
Betlemme, [bétlê'mé] Bethlehem.
Bisanzio, [bísán'tsió] Byzantium.
Biscaglia, [bíská'l'á] **Biscaja**, [biská'yá] Biscay.
Bitinia, [bití'níá] Bithynia.
Bitinio, [bití'nió] Bithynian.
Boemia, [bóê'míá] Bohemia.
Boemo, [bóê'mó] Bohemian.
Bologna, [bóló'n'á] Bologna.
Bolognese, [bólón'é'sé] Bolognese.
Bordò, [bórdò'] Bordeaux.
Bosforo, [bós'fóró] Bosphorus.
Brabante, [brabán'té] Brabant.
Brabanzese, [brábándsé'sé] Brabantine.
Brandeburgo, [brándébúr'gó] Brandenburgh.
Brasile, [brási'lé] Brazil.
Brasilese, [brásílé'sé] Brazilian.
Brema, [brê'má] Bremen.
Breslavia, [bréslá'viá] Breslaw.
Bretagna, [brétá'n'á] Britany; Great Britain.
Bretone, [brétó'né] Briton.
Brisacco, [brísák'kó] Brixen.
Brunsvigo, [brúnsví'gó] Brunswick.
Brusselle, [brússê'lé] Brussels.
Brussellese, [brússéllé'sé] Brusselian.
Bucarest, [búkárê'st] Buckarest.
Buda, [bú'dá] Buda.
Bulgaria, [búlgá'ríá] Bulgaria.
Bulgaro, [búl'gáró] Bulgarian, Bulgar.
Burgogna, [búrgó'n'á] Burgundy.
Burgognese, [búrgón'é'sé] **Burgognone**, [búrgón'ó'né] Burgundian.
Cadice, [ká'dítshé] Cadiz.
Caffraria, [káffrá'ríá] Cafraria.
Caffro, [káf'fró] Caffre.
Caienna, [káyé'ná] Cayenna.
Calabrese, [kálábré'sé] Calabrian.
Calabria, [kálá'bríá] Calabria.
Calcutta, [kálkút'tá] Calcutta.
Californese, [kálífórné'sé] Californian.
California, [kálífór'níá] California.
Calmucco, [kálmúk'kó] Calmuc.
Cambrigge, [kámbrí'djé] Cambridge.
Campagna, [kámpá'n'á] Campania.
Canarie (isole), [káná'ríé] Canary-Islands.
Candia, [kán'díá] Candia.
Candiotto, [kándió'tó] Candiot.
Cannibali, [kánníbá'lí] *isole de'* -, Caribbee-Islands.
Cantorberì, [kántórbérì'] Canterbury.
Capo, [ká'pó] - *di Buona Speranza*, Cape of Good-Hope; - *del Nord*, North-Cape; - *San Vincenzo*, Cape St. Vincent.
Capua, [ká'púá] Capua.
Cariddi, [káríd'dí] Charybdis.
Carintia, [kárín'tiá] Carinthia.
Carlilla, [kárlíl'lá] Carlisle.
Carmelo, [kármé'ló] Carmel.
Carpazi, [kárpá'tsí] Carpaths.
Cartagena, [kártájé'ná] Carthagena.
Cartagine, [kártá'jíné] Carthage.
Cartaginese, [kártájíné'sé] Carthaginian.
Cassella, [kássél'lá] Cassel.
Castiglia, [kástí'l'á] Castile.
Castigliano, [kástíl'á'nó] Castilian.
Catalogna, [kátáló'n'á] Catalonia.
Catalognese, [kátálón'é'sé] Catalonian.
Caucaso, [káu'kásó] Caucasus.
Cefalonia, [tshéfáló'níá] Cephalonia.
Celibi, [tshê'líbí] Celebes.
Cevenne, [tshévê'né] Cevennes.
Chiaramonte, [kiárámón'té] Clermont.
Chilonia, [kíló'níá] Kiel.
China, [kí'ná] China.
Chinese, [kíné'sé] Chinese.
Cicladi, [tshíklá'dí] Cyclades.
Cinquechiese, [tshínkuékié'sé] Fifekirk.
Cipro, [tshí'pró] Cyprus.
Circassia, [tshírkás'síá] Circassia.
Circasso, [tshirkás'só] Circassian.
Clives, [klí'vés] **Clivia**, [klí'viá] Cleves.
Coblenza, [kóblên'dsá] Coblentz.
Cologna, [kóló'n'á] **Colonia**, [kóló'níá] Cologn.
Conisberga, [kónisbér'gá] Konigsburgh.
Copenaghen, [kópéná'ghén] Copenhagen.
Cordigliere, [kórdíl'ê'ré] Cordilliers.
Corintiano, [kórintiá'nó] Corinthian.
Corinto, [kórín'tó] Corinth.
Cornovaglia, [kórnóvá'l'á] Cornwall.
Corsica, [kôr'síká] Corsica.
Corsicano, [kórsiká'nó] Corsican.
Cosacco, [kósák'kó] Cossack.
Costantinopoli, [kóstántíno'pólí] Constantinople.
Costanza, [kóstán'dsá] Constance.
Cracovia, [krákó'viá] Cracow.
Creta, [kré'tá] Crete.
Cretese, [kréte'sé] Cretan.
Crimea, [krímé'á] Crimea.
Croazia, [króá'tsiá] Croatia.
Cumberlandia, [kúmbérlán'diá] Cumberland.
Curassao, [kúrássá'ó] Curaçoa.
Curlandia, [kúrlándí'á] Curland.
Curlandese, [kúrlándé'sé] Curlandian.
Dalmazia, [dálmá'tsiá] Dalmatia.
Damasco, [dámás'kó] Damascus.
Danese, [dáné'sé] Dane.
Danimarca, [dánimár'ká] Denmark.
Danubio, [dánú'bió] Danube.
Danzica, [dán'tsíká] Dantzick.
Dardanelli, [dárdané'li] Dardanelles.

Delfinato, [délfíná´tó] Dauphiny.
Digione, [díjó´né] Dijon.
Domingo, [dómin´gó] Domingo.
Dresda, [drés´dá] Dresden.
Dublino, [dúblí´nó] Dublin.
Duina, [dúí´ná] Dwina.
Due-Ponti, [dúépón´tí] Deux-ponts, Zweibrucken.
Duncherche, [dúnkêr´ké] Dunkirk.
Dune, [dú´né] Downs.
Edimburgo, [édímbúr´gó] Edinburgh.
Efesino, [éfésínó] Ephesian.
Efeso, [é´fésó] Ephesus.
Egra, [é´grá] Eger.
Egitto, [éjít´tó] Egypt.
Egizio, [éjí´tsió] Egyptian.
Eidelberga, [éidélbér´gá] Heidelbergh.
Elba, [élbá] Elba; Elbe.
Ellesponto, [élléspón´tó] Hellespont.
Eno, [é´nó] Inn.
Ereford, [é´réfórd] Hereford.
Erfordia, [érfór´diá] Erfurt.
Erivano, [éri´vánó] Erivan.
Esquimali, [éskúimá´lí] Esquimaux.
Estonia, [éstó´niá] Esthonia.
Etiopia, [étió´piá] Ethiopia.
Eufrate, [éufrá´té] Euphrates.
Europa, [éurô´pá] Europe.
Europeo, [éurópê´ó] European.
Exeter, [ék´sétér] Exeter.
Faenza, [fáén´dsá] Fayance.
Fenicia, [féni´tshiá] Phoenicia.
Fiandra, [fián´drá] Flanders.
Filadelfia, [filádél´fiá] Philadelphia.
Filippine (isole), [filippí´né] Philippine Islands.
Finlandese, [finlándé´sé] Finlander.
Finlandia, [finlán´diá] Finland.
Fiorentino, [fiórénti´nó] Florentine.
Firenze, [fírén´dsé] Florence.
Fontanablò, [fóntánáblò´] Fontainebleau.
Francese, [frántshé´sé] French.
Francia, [frán´tshá] France.
Francoforte, [fránkófór´té] Frankfort.
Franconia, [fránkô´niá] Franconia.
Franconiano, [fránkóniá´nó] Franconian.
Friburgo, [fríbúr´gó] Friburgh.
Frigia, [frí´jiá] Phrygia.
Frisia, [frí´siá] Friesland.
Frisio, [frí´sió] Frieslander.
Fulda, [fúl´dá] Fulda.
Galazia, [gálá´tsiá] Galatia.
Galilea, [gálílé´á] Galilee.
Galileo, [gálílé´ó] Galilean.
Galizia, [gálí´tsiá] Galicia.
Galizio, [gálí´tsió] Galician.
Galles, [gál´lés] Wales.
Gand, [gánd] Ghent.
Gange, [gán´jé] Ganges.
Garonna, [gárô´ná] Garonne.
Gascogna, [gáskó´n'á] Gascony.
Gascone, [gáskó´né] Gascon.
Genisea, [jénísé´á] Jenisea.
Genova, [jénó´vá] Genoa.
Genovese, [jénóvé´sé] Genoese.
Georgia, [jór´jiá] Georgia.
Georgio, [jór´jió] Georgian.
Gerico, [jé´ríkó] Jericho.
Germania, [jérmá´niá] Germany.
Germano, [jérmá´nó] German.
Gersei, [jérsê´i] Jersey.
Gerusalemme, [jérúsálém´mé] Jerusalem.
Gheldria, [ghél´dríá] Gheldrland.
Giamaica, [jámá´iká] Jamaica.
Giappone, [jiáppó´né] Japan.
Giapponese, [jiáppóné´sé] Japanese.
Giava, [já´vá] Java.
Gibilterra, [jíbíltêr´rá] Gibraltar.
Ginevra, [jíné´vrá] Geneva.
Ginevrino, [jínévrí´nó] Genevese, Genevan.
Giordano, [jórdá´nó] Jordan.
Giudea, [júdé´á] Judea.
Giulieri, [júlié´rí] Juliers.
Glasgovia, [glásgó´viá] Glasgow.
Gnesna, [gnés´ná] Gnesna.
Gotlandia, [gótlán´diá] Gothland.
Gottardo, [góttár´dó] *Monte San -*, St. Gothard.
Gozia, [gô´tsiá] Gothia.
Granata, [grá´nátá] Granada.
Grecia, [gré´tshá] Greece.
Greco, [gré´kó] Grecian, Greek.
Grenoble, [grénó´blé] Grenoble.
Grenviko, [grénví´kó] Greenwich.
Grigioni, [gríjó´ní] Grisons.
Groninga, [grónin´gá] Groningen.
Gronlandese, [grónlándé´sé] Greenlander.
Gronlandia, [grónlán´diá] Greenland.
Guienna, [gúién´ná] Guienne.
Guzurate, [gútsúrá´té] Guzurat.
Iberia, [ibé´riá] Iberia.
Ibernia, [ibêr´niá] Hibernia.
Ibero, [í´béró] Iberian.
Illiria, [illí´riá] **Illirica,** [illí´riká] Illyricum.
Illirico, [illí´ríkó] Illyrian.
India, [ín´diá] India, Indies.
Indiano, [índiá´nó] Indian.
Indo, [ín´dó] Indus.
Indostan, [ín´dóstán] Indostan, Hindostan.
Inghilterra, [ínghíltêr´rá] England.
Inglese, [ínglé´sé] English; Englishman.
Ingria, [ín´gríá] **Inghermannia,** [ínghérmá´niá] Ingria.
Ionia, [ió´niá] Ionia.
Ionico, [ió´níkó] Ionian.
Ipra, [í´prá] Ypres.
Irlanda, [írlán´dá] Ireland.
Irlandese, [írlándé´sé] Irishman.
Irocco, [írók´kó] Iroquois.
Ischia, [ís´kiá] Ischia.
Iser, [í´sér] Iser.
Islanda, [íslán´dá] Iceland.
Islandese, [íslándé´sé] Icelander.
Ispaan, [ís´páán] Ispahan.
Israelita, [ísráélí´tá] Israelite.
Istria, [ís´tríá] Istria.
Istriaco, [ístrí´ákó] Istrian.
Itaca, [í´táká] Ithaca.
Italia, [ítá´liá] Italy.
Italiano, [ítáliá´nó] Italian.
Jorca, [yór´ká] York.
Kiovia, [kió´viá] Kiow.
Labrador, [lábrá´dór] Labrador.
Lacedemone, [látshédé´móné] Lacedemonian.
Lacedemonia, [látshédémó´niá] Lacedemonia.
Lacedemonio, [látshédémó´nió] *see* Lacedemone.
Laconia, [lákó´niá] Laconia.
Lancastro, [lánká´stró] Lancaster.
Lappone, [láppó´né] **Lapponese,** [láppóné´sé] Laplander.
Lapponia, [láppó´niá] Lapland.
Latino, [láti´nó] Latin.
Lazio, [lá´tsió] Latium.
Lemano, [lémá´nó] Lake Leman.
Lemno, [lém´nó] Lemnos.
Lesbo, [lés´bó] Lesbos.
Levarde, [lévár´dé] Lewarden.
Libano, [lí´bánó] Lebanon.
Libia, [lí´biá] Libya.
Liegi, [lié´jí] Liege.
Limburgo, [límbúr´gó] Limburgh.
Lintz, [línts] Lintz.
Lione, [ió´né] Lyons.
Lionese, [lióné´sé] Lyonese.
Lipsia, [líp´siá] Leipsic.
Lisbona, [lísbó´ná] Lisbon.
Lisbonese, [lísbóné´sé] Lisbonian.
Lituania, [lítúá´niá] Lithuania.
Lituano, [lítúá´nó] Lithuanian.
Livadia, [lívá´diá] Livadia.
Liverpula, [lívérpú´lá] Liverpool.
Livonia, [lívó´niá] Livonia.
Livorno, [lívór´nó] Leghorn.
Lofodi, [lófó´dí] Lofods.
Loira, [lóí´rá] Loire.
Lombardia, [lómbárdí´á] Lombardy.
Lombardo, [lómbár´dó] Lombard.
Londra, [lón´drá] London.
Lorena, [lóré´ná] Lorrain.
Losanna, [lósán´ná] Lausanne.
Lubecca, [lúbék´ká] *f.* Lubec.
Lucemburgo, [lútshémbúr´gó] Luxemburgh.

Lucerna, [lútshêr´ná] Lucern.
Lucernese, [lútshérné´sé] Lucernian.
Luigiana, [lúíjiá´ná] Louisiana.
Lunda, [lún´dá] Lund.
Lusato, [lúsá´tó] Lusatian.
Lusazia, [lúsá´tsiá] Lusatia.
Lusaziano, [lúsátsiá´nó] Lusatian.
Lussemburgo, [lússémbúr´gó] Luxemburgh.
Macedone, [mátshé´dóné] Macedonian.
Macedonia, [mátshédó´níá] Macedonia.
Maddeburgo, [máddébúr´gó] Magdeburgh, Maidenburgh.
Madera, [mádé´rá] Madeira.
Madras, [má´drás] Madras.
Madrid, [mádríd´] **Madridde**, [mádríd´dé] Madrid.
Magonza, [mágón´dsá] Mentz.
Maldive, [máldí´vé] Maldives.
Malines, [málí´nés] Mechlin.
Manica (la), [má´níká] British Channel.
Mantoa, [mán´tóá] **Mantova**, [mán´tóvá] Mantua.
Mantoano, [mántóá´nó] **Mantovano**, [mántóvá´nó] Mantuan.
Marca, [már´ká] **Marchia**, [már´kiá] March.
Marna, [már´ná] Marne.
Marratona, [márrátó´ná] Marathon.
Marsiglia, [mársí´l´á] Marseilles.
Martinicca, [mártíník´ká] Martinique.
Maurizio (San), [máurí´tsió] St. Maurice.
Mecca, [mék´ká] Mecca.
Meclenburgo, [méklénbúr´gó] Mecklenburgh.
Media, [mé´diá] Media.
Medo, [mé´dó] Mede.
Menfi, [mén´fí] Memphis.
Messicano, [méssíká´nó] Mexican.
Messico, [més´síkó] Mexico.
Messina, [méssí´ná] Messina.
Milano, [mílá´nó] Milan.
Mileto, [mílé´tó] Miletus.
Minden, [mín´dén] Minden.
Misia, [mí´siá] Mysia.
Misnia, [mís´níá] Misnia.
Mississippi, [mississíp´pí] Mississippi.
Mitavia, [mítá´viá] Mitau.
Modena, [mó´déná] Modena.
Modenese, [módené´sé] Modenese.
Moldavia, [móldá´viá] Moldavia.
Moldo, [mól´dó] Moldau.
Molucche (isole), [mólúk´ké] Molucca Islands.
Monaco, [mó´nákó] Munich.
Monbianco, [mónbián´kó] Montblanc.
Monferrato, [mónférrá´tó] Montferrat.
Montalbano, [móntálbá´nó] Montauban.
Montbegliardo, [móntbél´ár´dó] Montbelliard.
Montereale, [móntéréá´lé] Montreal.
Montgommeri, [móntgóm´mérí] Montgomery.
Morato, [mórá´tó] Morat.
Moravia, [mórá´viá] Moravia.
Morea, [móré´á] Morea.
Moro, [mó´ró] Maur, Moor.
Mosa, [mósá] Maese.
Mosca, [mós´ká] Moscow.
Moscovia, [mískó´viá] Muscovy.
Moscovita, [mískóví´tá] Muscovite.
Mosella, [mósél´lá] Moselle.
Mozambico, [mótsámbí´kó] Mozambique.
Munster, [mún´stér] Munster.
Nancì, [nántshì´] Nancy.
Napoli, [ná´pólí] Naples.
Napolitano, [nápólítá´nó] Neapolitan.
Nanchino, [nánkí´nó] Nankin.
Narbona, [nárbó´ná] Narbonne.
Nasso, [nás´só] Naxus.
Nassovia, [nássó´viá] Nassau.
Natolia, [nátó´líá] Natolia.
Navarra, [návár´rá] Navarre.
Nazaret, [ná´tsárét] Nazareth.
Negro, [né´gró] Negro.
Neuburgo, [néubúr´gó] Newborough.
Nicopoli, [níkó´pólí] Nicopolis.
Nieper, [nié´pér] Dnieper.
Niester, [nié´stér] Dniester.
Niger, [ní´jér] Niger.
Nigrizia, [nígrí´tsiá] Nigritia.
Nilo, [ní´ló] Nile.
Nimega, [nímé´gá] Nimeguen.
Ninive, [ní´nívé] Nineveh.
Nizza, [ní´tsá] Nice.
Norimberga, [nórímbér´gá] Nurembergh.
Normandia, [nórmándí´á] Normandy.
Normano, [nórmá´nó] Norman.
Nortamton, [nórtám´tón] Northampton.
Nortumbria, [nórtúm´bríá] Northumberland.
Norvegia, [nórvé´jiá] Norway.
Norvegio, [nórvé´jió] Norwegian.
Nottingamo, [nóttíngá´mó] Nottingham.
Nubia, [nú´biá] Nubia.
Nubio, [nú´bió] Nubian.
Numantino, [númántí´nó] Numantian.
Numanzia, [núman´tsiá] Numantia.
Numidia, [númí´diá] Numidia.
Numidio, [númí´dió] Numidian.
Nuova Francia, [nó´vá frán´tshá] New-France.
Nuova Zembla, [nó´vá tsêm´blá] Nova Zembla.
Obio, [ó´bió] Oby.
Oceania, [ótshéá´níá] Oceania.
Odera, [ó´dérá] Oder.
Odessa, [ódé´sá] Odessa.
Oise, [ói´sé] Oise.
Olanda, [ólán´dá] Holland.
Olandese, [ólándé´sé] Hollander, Dutchman.
Oldemburgo, [óldémbúr´gó] Oldenburgh.
Olmuzza, [ólmú´tsá] Olmutz.
Olsazia, [ólsá´tsiá] Holstein.
Olsaziese, [ólsátsié´sé] Holstenian.
Oneglia, [óné´l´á] Onelia.
Oporto, [ópór´tó] Oporto.
Orange, [órán´jé] Orange.
Orania, [orá´níá] Orania.
Orcadi (isole), [órká´dí] Orkneys.
Orebbe, [óréb´bé] Horeb.
Orleano, [órléá´nó] Orleans.
Osfordia, [ósfór´diá] Oxford.
Osimo, [ó´simó] Osimum.
Osnabruga, [ósnábrú´gá] Osnaburgh.
Ostenda, [óstén´dá] Ostend.
Otaiti, [ótái´tí] Otahaiti.
Otentotti, [óténtó´tí] Hottentots.
Ottomana, [óttómáná] *La Porta* -, the Ottoman Port.
Ottomani, [óttómá´ní] Ottomans.
Paderborna, [pádérbór´ná] Paderborn.
Padoa, [pá´dóá] **Padova**, [pá´dóvá] Padua.
Padoano, [pádóá´nó] **Padovano**, [pádóvá´nó] Paduan.
Padua, [pá´dúá] *see* Padoa.
Paesi Bassi, [páé´sí bás´sí] Low-Countries, Netherlands.
Palatinato, [pálátíná´tó] Palatinate.
Palatino, [pálátí´nó] Palatinian.
Paflagonia, [páflágó´níá] Paphlagonia.
Palermo, [pálêr´mó] Palermo.
Palestina, [pálésti´ná] Palestine.
Palmira, [pálmí´rá] Palmyra.
Pamplona, [pámplo´ná] Pampeluna.
Panama, [páná´má] Panama.
Panfilia, [pánfí´líá] Pamphylia.
Pannonia, [pánó´níá] Pannonia.
Parigi, [pári´jí] Paris.
Parigino, [páríjí´nó] Parisian.
Parma, [pár´má] Parma.
Partia, [pár´tiá] Parthia.
Partico, [pár´tikó] Parthian.
Passavia, [pássá´viá] Passau.
Passo di Calè, [pás´só di kálè´] the Straits of Dover.
Patmo, [pát´mó] Patmos.
Patrasso, [pátrás´só] Patras.
Pavia, [páví´á] Pavia.
Pechino, [péki´nó] Peking.
Pelevie, [pélé´vié] Pelew-Isles.
Peloponneso, [pélópónné´só] Peloponnesus.

Pembroche, [pémbró'ké] Pembroke.
Pensilvania,[pénsílvá'níá]Pennsylvania.
Pensilvaniano, [pénsílváníá'nó] Pennsylvanian.
Pentapoli, [péntá'pólí] Pentapolis.
Pergamo, [pêr'gámó] Pergamus.
Perpignano, [pérpín'á'nó] Perpignan.
Persia, [pêr'síá] Persia.
Persiano, [pérsíá'nó] **Perso,** [pêr'só] Persian.
Perù, [pérú'] Peru.
Perugia, [pérú'jiá] Perugia.
Perugino, [pérújí'nó] Perugian.
Peruviano, [pérúviá'nó] Peruvian.
Pest, [pê'st] Pesth.
Piacenza, [piátshên'dsá] Placentia.
Piccardia, [píkkárdí'á] Picardy.
Piemonte,[piémón'té]Piedmont.
Piemontese,[piémónté'sé]Piedmontese.
Pietroburgo, [piétróbúr'gó]Petersburgh.
Pindo, [pín'dó] Pyndus.
Pirenei, [píréné'í] Pyrenees.
Pirmonte, [pírmón'té]Pyrmont.
Plimuto, [plimú'tó] Plymouth.
Podolia, [pódó'liá] Podolia.
Polacco, [pólák'kó] *see* Polonese.
Polinesia, [pólíné'síá] Polynesia.
Pologna, [pólo'n'á] Poland.
Polonese, [pólóné'sé] Pole.
Polonia, [pólo'níá] *see* Pologna.
Pomerania, [pómérá níá] Pomerania.
Pomerano, [pómérá'nó] Pomeranian.
Ponto, [pón'tó] Pontus.
Porto, [pór'tó] *see* Oporto.
Portogallo, [pórtógál'ló] Portugal.
Portoghese, [pórtóghé sé] Portuguese.
Porto Reale, [pór'tó réá'lé] Port-Royal.
Portsmuto, [pórtsmú'tó] Portsmouth.
Posna, [pós'ná] **Posnania,** [pósná'níá] Posna, Posen.
Postdamo,[pótsdá'mó]Potsdam.
Praga, [prá'gá] Prague.
Presburgo, [présbúr'gó] Presburgh.
Propontide, [própón tídé] Propontis.
Provenza, [próvên'dsá] Provence.
Province Unite, [próvín'tshé úní'té] United Provinces.
Prussia, [prús'síá] Prussia.
Prussiano, [prússiá'nó] Prussian.
Puglia, [pú'l'á] Apulia.
Quebecco, [kuébék'kó] Quebec.
Quedlimburgo,[kuédlímbúr'gó] Quedlinburgh.
Querfurto, [kuérfúr'tó] Querfurt.
Radzivilla, [rádsívíl'lá] Radzevil.
Ragusa, [rágú'sá] Ragusa.
Ragusano, [rágúsá'nó] Ragusan.
Rascia, [rá'shá] Rhetia.
Rasciano, [rásha'nó] Rhetian.
Ratisbona, [rátísbó'ná] Ratisbon.
Ravenna, [rávê'ná] Ravenna.
Reims, [réims] Rheims.
Remiremonte, [rémirémón'té] Remiremont.
Reno, [ré'nó] Rhine.
Resciano, [réshá'nó] *see* Rasciano.
Rezia, [ré'tsiá] *Alpi Regie*, Rhetian Alps.
Rezie, [ré'tsié] *see* Alpi.
Ribopiera, [ríbópiê rá] Ribaupiere.
Riboviliera,[ríbóvíliê'rá]Ribauvilliers.
Riga, [rí'gá] Riga.
Roano, [róá'nó] Rouen.
Roccella, [rótshé'lá] Rochelle.
Rodano, [ró'dánó] Rhone.
Rodi, [ró'dí] Rhodes.
Rodiano, [ródiá'nó] Rhodian.
Roma, [ró'má] Rome.
Romagna, [rómá'n'á] Romagna.
Romanesco, [rómánés'kó] Roman.
Romania, [rómání'á] Romania.
Romano, [rómá'nó] Roman.
Romelia, [rómélí'á] Romelia.
Roremonda, [rórémón'dá] *see* Remiremonte.
Rosburgo,[rósbúr'gó]Roxburgh
Rossiglione, [rossíl'ó'né] Roussillon.
Roterdamo, [rótérdá'mó] Rotterdam.
Rubicone, [rúbíkó'né] Rubicon.
Rugen, [rú'jén] Rugen.
Russia, [rús'síá] Russia.
Russo, [rús'só] Russian.
Rutlandia,[rútlán'díá] Rutland.
Sabino, [sábí'nó] Sabine.
Sagunto, [ságún'tó] Saguntum.
Salamanca, [sálámán'ká] Salamanca.
Salamina, [sálámí'ná] Salamis.
Salisburgo, [sálísbúr'gô] Saltzburgh.
Salisburì, [sálísbúrì'] Salisbury.
Salonichi, [sálóní'kí] Thessalonica.
Samaria, [sámá'ríá] Samaria.
Samaritano, [sámáritá'nó] Samaritan.
Samojade,[sámóyá'dé]Samoied.
Samo, [sá'mó] **Samos.**
Samotracia, [sámótrá'tshiá] Samothrace.
Sannita, [sánní'tá] Samnite.
Santogna, [sántó'n'á] Saintonge.
Saona, [sáó'ná] Saone.
Sara, [sá'rá] Sar.
Saragozza, [sárágó'tsá] Saragossa.
Saracino, [sárátshí'nó] Saracen.
Sardegna,[sárdé'n'á] **Sardigna,** [sárdí'n'á] Sardinia.
Sardo, [sár'dó] Sardinian.
Sarmate, [sármá'té] Sarmatian.
Sarmazia, [sármá'tsiá] Sarmatia.
Sassone, [sás'sóné] Saxon.
Sassonia, [sássó'níá] Saxony.
Sava, [sá'vá] Save.
Saverna, [sávêr'ná] Saverna; Sabrina (river).
Savoia, [sávó'yá] Savoy.
Savoiardo, [sávóyár'dó] Savoyard.
Scaffusa, [skáffú'sá] Schaffhousen.
Scandinavia, [skándíná'víá] Scandinavia.
Scandinavo, [skándíná'vó] Scandinavian.
Scania, [ská'níá] Scania, Schonen.
Scarburgo, [skárbúr'gó] Scarborough.
Scelda, [shél'dá] Scheld.
Schiavone, [skiávó'né] Sclavonian.
Schiavonia, [skiávó'níá]Sclavonia.
Scilla, [shíl'lá] Scylla.
Scoto, [skó'tó] *see* Scozzese.
Scozia, [skô'tsiá] Scotland.
Scozzese, [skótsé'sé] Scotch, Scotchman.
Segovia, [ségó'víá] Segovia.
Selandia, [selán'díá] Zealand.
Selkirik, [sél'kírík] Selkirk.
Sempione, [sémpió'né]Simplon.
Senegallo, [sénégál'ló] Senegal.
Senna, [sé'ná] Seine.
Servesta, [sérvé'stá] Zerbst.
Servia, [sèr'víá] Servia.
Serviano, [sérvíá'nó] Servian.
Severna, [sévêr'ná] Severn.
Siam, [sí'ám] Siam.
Siamese, [siámé'sé] Siamese.
Siberia, [síbé'ríá] Siberia.
Siberiano, [sibériá'nó] Siberian.
Sicilia, [sítshí'líá] Sicily.
Siciliano,[sítshíliá'nó]Sicilian.
Sidone, [sidó'né] Sidon.
Siena, [sié'ná] Sienna.
Sinigallia, [sinigál'líá] Senegallia.
Siracusa, [sírákú'sá] Syracuse.
Siracusano,[sírákúsá'nó] Syracusan.
Siria, [sí'ríá] Syria.
Sirio, [sí'ríó] Syrian.
Siviglia, [síví'l'á] Seville.
Slesia, [slé'síá] Silesia.
Slesiano, [slésiá'nó] Silesian.

Slesvich, [slés'wík] Slesvick.
Smirna, [smír'ná] Smyrna.
Smolengo,[smólên'gó]Smolensk.
Sodoma, [sódó'má] Sodom.
Solaro, [sólá'ró] **Solura,** [sólú'rá] Soleure.
Spagna, [spá'n'á] Spain.
Spagnuolo, [spán'ó'ló]Spaniard.
Sparta, [spár'tá] Sparta.
Spartano, [spártá'nó] Spartan.
Spira, [spí'rá] Spire.
Spitzbergo, [spítsbêr'gó]Spitzberghen.
Staffordo, [stáffór'dó] Stafford.
Stati Uniti,[stá'tí úní'tí] United States.
Stettino, [stéttí'nó] Stettin.
Stiria, [stí'riá] Styria.
Stiriano,[stíriá'nó] **Stirio,**[stírió] Styrian.
Stocolma,[stókól'má]Stockholm.
Stralsunda,[strálsún'dá] Stralsund.
Strasburgo,[strásbúr'gó]Strasburgh.
Stutgardia, [stútgár'diá] Stutgart.
Sudeti, [súdê'tí] Sudetes.
Suevia, [suê'viá] Suabia.
Suevo, [suê'vó] Suabian.
Sumatra, [súmá'trá] Sumatra.
Sund, [sund] The Sound.
Sundgovia, [súndgó'viá] Sundgaw.
Surate, [súrá'té] Surat.
Surinamo,[súriná'mó] Surinam.
Suterlandia, [sútérlán'diá] Southerland.
Svedese, [svédé'sé] Swede.
Svezia, [své'dsiá] Sweden.
Svizzera, [svít'sérá] Switzerland.
Svizzero, [svít'séró] Swiss.
Tago, [tá'gó] Tagus.
Tamigi, [támí'ji] Thames.
Tartaria, [tártárí'á] Tartary.
Tartaro, [tár'táró] Tartar, Tartarian.
Tebano, [tébá'nó] Theban.
Tebe, [tê'bé] Thebes.
Tercera, [tertshê'rá] Terceira.
Termopili, [térmó'pílí] Thermopylæ.
Terra Nuova, [térránô'vá] New-Foundland.
Tessaglia, [téssá'l'á] Thessaly.
Tessaliano, [téssáliá'nó] Thessalonian.
Tessalonica,[téssálô'níká]Thessalonica.
Tevere, [tê'véré] Tiber.
Tigri, [tí'grí] Tigris.
Tina, [tí'ná] Tina.
Tipperari, [típpérá'rí] Tipperary.
Tiro, [tí'ró] Tyre.
Tirolese, [tíróle'sé] Tyrolese.
Tirolo, [tírô'ló] Tyrol.
Tobol, [tó'ból] **Tobolsca,** [tóbols'ká] Tobolsk.
Tolone, [tóló'né] Toulon.
Tolosa, [tóló'sá] Toulouse.
Torino, [tórí'nó] Turin.
Torgovia, [tórgó'viá] Turgovia.
Torno, [tôr'nó] Thorn.
Toscana, [tóská'ná] Tuscany.
Toscano, [tóská'nó] Tuscan.
Trebisonda,[trébísón'dá] Trebisond.
Trace, [trá'tshé] Thracian.
Tracia, [trá'tshiá] Thrace.
Transilvania, [tránsílvá'níá] Transylvania.
Transilvano, [tránsílvá'nó] Transylvanian.
Trentino, [tréntí'nó] Trentine.
Trento, [trên'tó] Trent.
Treviri, [trê'vírí] Treves.
Trieste, [tríê'sté] Triest.
Tripoli, [trí'pólí] Tripolis.
Troja, [tró'yá] Troy.
Trojano, [tróyá'nó] Trojan.
Tubinga, [túbín'gá] Tubingue.
Tunchino, [túnkí'nó] Tonguin.
Tunisi, [túní'sí] Tunis.
Tunisino, [túnísí'nó] Tunisian.
Turchia, [túrkí'á] Turkey.
Turco, [túr'kó] Turk.
Turcomania,[túrkómá'níá]Turcomania.
Turcomano,[túrkómá'nó]Turcoman.
Turingia, [túrín'jiá]Thuringia.
Turingiano, [túrínjiá'nó] Thuringian.
Tusculo, [tús'kúló] Tusculum.
Ucrania, [úkrá'níá] Ukraine.
Ulma, [úl'má] Ulm.
Umbria, [úm'bríá] Umbria.
Umbro, [úm'bró] Umbrian.
Ungheria, [únghérí'á] Hungary.
Unghero, [ún'ghéró] Hungarian.
Upsala, [úp'sálá] Upsal.
Utretto, [útrét'tó] Utrecht.
Valachia, [válákí'á] Walachia.
Vallacco, [vállák'kó]Walachian.
Valenza, [válên'tsá] Valence, Valencia.
Valenzano, [váléntsá'nó] Valencian.
Valesia, [válê'síá] Valais.
Valchiusa,[válkíú'sá]Vaucluse.
Vallano, [vállá'nó] Wallonian.
Vallesia, [vállê'síá] Vaud.
Vandea, [véndê'á] Vendee.
Vandeo, [véndê'ó] Vendean.
Varsavia, [vársá'víá] **Varsovia,** [vársó'víá] Warsaw.
Vasgovia, [vásgó'viá] Vasgovia.
Veneto, [vê'nétó] *see* Veneziano.
Venezia, [véné'tsiá] Venice.
Veneziano, [vénétsiá'nó] Venetian.
Venosa, [vénó'sá] Venusium.
Veracroce, [vérákró'tshé] Vera-Cruz.
Verduno, [vérdú'nó] Verdun.
Verona, [vérô'ná] Verona.
Versaglia,[vérsá'l'á]Versailles.
Vesalia, [vésá'líá] Wesel.
Vesera, [vê'sérá] Weser.
Vestfalia, [véstfá'líá] Westphalia.
Vestfalo, [véstfá'ló] Westphalian.
Vestmorelandia,[véstmórélán'diá] Westmoreland.
Vesuvio, [vésú'vió] Vesuvius.
Veteravia,[vétérá'viá] Wetteravia.
Vicenza, [vítshên'dsá] Vicenza.
Vienna, [víé'ná] Vienna.
Viennese, [viénné'sé] Viennese.
Villafranca,[villáfrán'ká] Villefranche.
Vilna, [víl'ná] Wilna.
Virginia, [vírjí'níá] Virginia.
Virginiano,[virjíniá'nó] Virginian.
Virtemberga, [vírtémbêr'gá] Wurtemburgh.
Visigoto, [vísígó'tó] Visigoth.
Vistola, [ví'slólá] Vistula.
Viterbo, [vitêr'bo] Viterbum.
Viverse, [vívêr'se] Viviers.
Volga, [vól'gá] Volga.
Volinia, [vólí'níá] Volhynia.
Vormazia, [vórmátsí'á] Worms.
Vosghi, [vós'ghí] Vosges.
Vurtsburgo, [vúrtsbúr'gó] Wurtzburgh.
Zante, [tsán'té] Zante.
Zelanda, [tsélán'dá] Zealand.
Zelandese,[tsélándé'sé] Zealandian.
Zella, [tsê'lá] Zell.
Zuidersè, [tsúídér'sè'] Zuyder-Zee.
Zurigo, [tsúrí'gó] Zurich.
Zutfania, [tsútfá'níá] Zutphen.

RACCOLTA

DEI NOMI DI BATTESIMO I PIÙ USATI.

Abelardo, [ábélár'dó] Abelard.
Abele, [ábé'lé] Abel.
Abramo, [ábrá'mó] Abraham.
Achille, [ákil'lé] Achilles.
Adamo, [ádá'mó] Adam.
Adelaide, [ádélá'ídé] Adelaide.
Adelina, [ádélí'ná] Adelina.
Adolfo, [ádól'fó] Adolphus.
Adriano, [ádríá'nó] Adrian.
Agata, [á'gátá] Agatha.
Agnese, [ágné'sé] Agnes.
Agostina, [ágóstí'ná] Austina.
Agostino, [ágóstí'nó] Austin.
Alarico, [álá'ríkó] Alaric.
Albano, [álbá'nó] Alban.
Alberto, [álbêr'tó] Albert.
Albino, [álbí'nó] Albin.
Alessandro, [áléssán'dró] Alexander.
Alessio, [álés'sió] Alexis.
Alfonso, [álfón'só] Alphonsus.
Alvino, [álví'nó] Alwin.
Amalia, [ámá'liá] Amalia. Amelia.
Ambrogio, [ámbrô'jó] Ambrose.
Anastasia, [ánástá'siá] Anastasia.
Anastasio, [ánástá'sió] Anastasius.
Andrea, [ándrê'á] Andrew.
Angelica, [ánjé'liká] **Angelina,** [ánjélí'ná] Angelica.
Anna, [án'ná] Anna, Ann.
Annina, [ánní'ná] Nanny, Nancy.
Anselmo, [ánsél'mó] Anselm.
Antonietta, [ántóniét'tá] Anthonia.
Antonio, [ántó'nió] Anthony, Tony.
Arabella, [árábê'lá] Arabella.
Armando, [ármán'dó] Armand.
Arnoldo, [árnól'dó] Arnold.
Arrigo, [árrí'gó] Henry. Harry.
Atanasia, [átáná'siá] Athanasia.
Atanasio, [átáná'sió] Athanasius.
Augusta, [áugú'stá] Augusta.
Augusto, [áugú'stó] Augustus.
Aurelia, [áurê'liá] Aurelia.
Aurelio, [áurê'lió] Aurelius.
Aurora, [áuró'rá] Aurora.
Balbino, [bálbí'nó] Balbinus.
Baltassarre, [báltássár're] Balthasar.
Barbara, [bár'bárá] Barbara, Bab.
Barnaba, [bár'nábá] Barnaby.
Bartolommeo, [bártólómê'ó] Bartholomew, Bat.
Basilio, [básí'lió] Basil.
Batilde, [bátíl'dé] Bathilda.
Battista, [bátti'stá] Baptist.
Beatrice, [béátrí'tshé] Beatrice, Beatrix.
Benedetta, [bénédê'tá] Benedicta.
Benedetto, [bénédê'tó] Benedict, Bennet.
Beniamino, [béniámí'nó] Benjamin, Ben.
Bernarda, [bérnár'dá] Bernarda.
Bernardina, [bérnárdí'ná] Bernardina.
Bernardo, [bérnár'dó] Bernard.
Berta, [bêr'tá] Bertha.
Bertrando, [bértrán'dó] Bertram.
Bianca, [bián'ká] Blanche.
Biasio, [biá'sió] Blase.
Bonifazio, [bónífá'tsió] Boniface.
Brigida, [brí'jídá] **Brigita,** [brí'jitá] Bridget, Brigit, Biddy.
Brunone, [brúnó'né] Bruno.
Camilla, [kámíl'lá] Camilla.
Camillo, [kámíl'ló] Camillus.
Carlo, [kár'ló] Charles.
Carlotta, [kárlô'tá] Charlotte.
Carolina, [kárólí'ná] Caroline.
Casimiro, [kásimí'ró] Casimir.
Caterina, [kátérí'ná] Catharine, Catherine, Kate.
Cecilia, [tshétshí'liá] Cecilia.
Celestina, [tshéléstí'ná] Celestina.
Celestino, [tshéléstí'nó] Celestine.
Celso, [tshêl'só] Celsus.
Cesare, [tshê'sáré] Cæsar.
Chiara, [kiá'rá] Clare.
Cipriano, [tshípriá'nó] Cyprian.
Cirillo, [tshíril'ló] Cyril.
Claudia, [kláu'diá] Claudia.
Claudio, [kláu'dió] Claudius.
Clemente, [klémên'té] Clement.
Clementina, [kléménti'ná] Clementina.
Clotilda, [klótildá] Clothilda.
Cornelia, [kôrnê'liá] Cornelia.
Cornelio, [kórnê'lió] Cornelius.
Corrado, [kórrá'dó] Conrad.
Cosimo, [kó'símó] Cosmus.
Costantino, [kóstánti'nó] Constantine.
Costanza [kóstán'dsá] Constance.
Crisostomo, [krisó'stómó] Chrysostom.
Crispino, [kríspí'nó] Crispin.
Cristiana, [kristiá'ná] Christiana.
Cristiano, [kristiá'nó] Christian.
Cristina, [kristí'ná] Christina.
Cristoforo, [krísto'fóró] Christopher.
Cunigonda, [kúnígón'dá] Cunigunda.
Dagoberto, [dágóbêr'tó] Dagobert.
Damiano, [dámiá'nó] Damian.
Daniele, [dániê'lé] Daniel.
Davidde, [dávid'dé] David.
Debora, [dê'bórá] Deborah.
Decio, [dê'tshió] Decius.
Desideria, [désidê'riá] Desideria.
Desiderio, [désidê'rió] Desiderius.
Diodato, [diódá'tó] Deodatus.
Dionigi, [dióni'jí] Dionysius.
Dionisia, [dióni'siá] Dionysia.
Dionisio, [dióni'sió] Dionysius.
Diterico, [dítéri'kó] Derric.
Domenica, [dómê'níká] Dominica.
Domenico, [dómê'níkó] Dominic.
Donato, [dóná'tó] Donatus.
Dorotea, [dórótê'á] Dorothy. Dolly.
Edemondo, [édémón'dó] Edmund.
Editta, [édít'tá] Edith.
Edovino, [édóví'nó] Edwin.
Eduardo, [édúár'dó] Edward, Ned.
Eduige, [édúi'jé] Hedwige.
Elena, [é'léná] Helen.
Eleonora, [éléónó'rá] Eleanor.
Elisa, [éli'sá] Elisa.
Elisabetta, [élisábét'tá] Elisabeth, Bet, Betty, Bess.
Elvira, [élví'rá] Elvira.
Emanuele, [émánúé'lé] **Emanuello,** [émánúél'ló] Immanuel.
Emilia, [émí'liá] Emilia, Emmy.
Emilio, [émí'lió] Emelius, Emilius.
Emma, [ém'má] Emma.
Enrichetta, [énríkét'tá] Henrietta, Harriet.
Enrico, [énrí'kó] Henry, Harry.
Erasmo, [érás'mó] Erasmus.
Erico, [éri'kó] Eric.
Ermenegilda, [érménédjíl'dá] Hermenegilda.
Erminio, [érmí'nió] Herminius.
Ernestina, [érnésti'ná] Ernestine.
Ernesto, [érnê'stó] Ernest.
Eufrasia, [éufrá'siá] Euphrasia.
Eugenia, [éujé'niá] Eugenia.
Eugenio, [éujé'nió] Eugenius, Eugene.
Eusebio, [éusê'bió] Eusebius.
Eustachio, [éustá'kió] Eustachius, Eustathius.
Everardo, [évérár'dó] Everard.
Fabiano, [fábiá'nó] Fabian.
Fabrizio, [fábri'tsió] Fabricius.

Fausto, [fáu´stó] Faustus.
Federico, [fédéri´kó] Frederick. Fred.
Federiga, [fédéri´gá] Frederica.
Federigo, [fédéri´gó] see Federico.
Felice, [félí´tshé] Felix.
Felicia, [félí´tshiá] Felicia.
Felicita, [félítshíta´] Felicity.
Ferdinanda, [ferdinán´dá] Ferdinanda.
Ferdinando, [férdinán´dó] Ferdinand.
Filiberta, [filibêr´tá] Philiberta.
Filiberto, [filibêr´tó] Philibert.
Filippina, [filippí´ná] Philippa.
Filippo, [filip´pó] Philip.
Fiorentina, [fiórénti´ná] Florentina.
Fiorentino, [fiórénti´nó] Florentine.
Flora, [flórá] Flora.
Fortunata, [fórtúná´tá] Fortunate.
Fortunato, [fórtúná´tó] Fortunatus.
Francesca, [frántshés´ká] **Franceschina,** [frántshéski´ná] Frances, Fanny.
Francesco, [frántshés´kó] Francis, Frank.
Gabriele, [gábríé´lé] Gabriel.
Gabriella, [gábríél´lá] Gabriela.
Gaetano, [gáétá´nó] Cajetan.
Gaspare, [gás´páré] **Gasparo,** [gas´páró] **Gasparre,** [gáspár´ré] Gaspar.
Gastone, [gástó´né] Gaston.
Gertruda, [gértrú´dá] Gertrude.
Genevieffa, [génévíéf´fá] Genevieve.
Gerardo, [jérár´dó] Gerard.
Geremia, [jérémí´á] Jeremiah.
Germano, [jérmá´nó] German.
Geronimo, [jéró´nimó] Jerome.
Giacomina, [jiákómí´ná] Jennet.
Giacomo, [jiákó´mó] James. Jem.
Giannetta, [jiánnét´tá] **Gianninа,** [jiánní´ná] Jennet.
Gioacchino, [jióákkí´nó] Joachim.
Giobbe, [jiób´bé] Job.
Gioconda, [jiókón´dá] Jocunda.
Giorgina, [jiórjí´ná] Georgiana.
Giorgio, [jiór´jió] George.
Gioseffo, [jióséf´fó] *see* Giuseppe.
Giosuè, [jiósúè´] Joshua.
Giovanna, [jióván´ná] Jane.
Giovanni, [jióván´ni] John, Jack.
Giovannina, [jióvánní´ná] Jenny.
Girolamo, [jirólá´mó] Jerome.
Giuditta, [jiúdít´tá] Judith.
Giulia, [jiú´liá] Julia.
Giuliana, [jiúliá´ná] Juliana.
Giuliano, [jiúliá´nó] Julian.
Giulio, [jiú´lió] Julius.
Giuseppe, [jiúsép´pé] Joseph. Joe.
Giuseppina, [jiúséppí´ná] Josephine.
Giustina, [jiústí´ná] Justina.
Giustino, [jiústi´nó] Justinus.
Giusto, [jiú´stó] Just.
Godardo, [gódár´dó] Godard.
Goffredo, [góffré´dó] Jeffrey.
Graziano, [grátsiá´nó] Gratian.
Gregorio, [grégó´ríó] Gregory.
Gualtieri, [gualtié´rí] Walter.
Guglielmina, [gúl´élmí´ná] Wilhelmina.
Guglielmo, [gúl´él´mó] William. Willy, Will, Billy, Bill.
Guido, [gui´dó] Guy.
Guillibaldo, [guillibál´dó] Willibald.
Guntero, [gúnté´ró] Gunther.
Gustavo, [gústá´vó] Gustavus.
Ida, [í´dá] Ida.
Ignazia, [ín´á´tsiá] Ignatia.
Ignazio, [in´á´tsió] Ignatius.
Ilario, [ilá´ríó] Hilary.
Innocenzo, [innótshèn´dsó] Innocent.
Irene, [íré´né] Irene.
Isabella, [isábê´lá] Isabella. Bell.
Isacco, [isák´kó] Isaac.
Isaia, [isá´iá] Isaiah.
Isidora, [ísidó´rá] Isidora.
Isidoro, [ísidó´ró] Isidorus.
Lamberto, [lámbêr´tó] Lambert.
Lattanzio, [láttán´tsió] Lactantius.
Laura, [láu´rá] Laura.
Laurenzia, [láurên´tsiá] Laurentia.
Lazzaro, [lá´tsáró] Lazarus.
Leandro, [léán´dró] Leander.
Lelia, [lé´liá] Lelia.
Lelio, [lé´lió] Lelius.
Leonardo, [léónár´dó] Leonard, Len.
Leone, [léó´né] Leo.
Leonora, [léónó´rá] Leonore, Eleanor.
Leopoldo, [léópól´dó] Leopold.
Lidia, [lí´diá] Lydia.
Lisetta, [lísét´tá] Lisetta, Lizy.
Livio, [lí´vió] Livy.
Lodovico, [lódóví´kó] *see* Ludovico.
Lorenzo, [lórên´dsó] Lawrence.
Luca, [lú´ká] Luke.
Lucia, [lú´tshiá] Lucy.
Luciano, [lútshiá´nó] Lucian.
Lucio, [lú´tshió] Lucius.
Lucrezia, [lúkré´tsiá] Lucretia.
Ludolfo, [lúdól´fó] Ludolphus.
Ludovico, [lúdóví´kó] Ludowick, Lewis.
Luigi, [lúí´jí] Lewis.
Luigia, [lúí´jiá] **Luisa,** [lúí´sá] Louisa.
Maddalena, [máddálé´ná] Magdalen, Madeline.
Marcello, [mártshê´ló] Marcellus.
Marco, [már´kó] Marc, Mark.
Margarita, [márgári´tá] **Margherita,** [márghéri´tá] Margaret, Margery, Mag, Peg.
Maria, [mári´á] Mary, Maria.
Marianna, [márián´ná] Marian.
Marietta, [máriét´tá] **Mariuccia,** [máriú´tshá] Molly, Moll.
Marta, [már´tá] Martha, Mat, Patty.
Martino, [mártí´nó] Martin.
Massimiliano, [mássímiliá´nó] Maximilian.
Massimo, [más´símó] Maximus.
Matilda, [mátil´dá] Mathilda, Maud. Matty.
Matteo, [mátté´ó] Matthew. Mat.
Mattia, [mátti´á] Matthias.
Maurizio, [máuri´tsió] Maurice.
Medardo, [médár´dó] Medard.
Melchiorre, [mélkiór´ré] Melchior.
Michaele, [míkáé´lé] **Michele,** [mi´kélé] Michael, Mich.
Modesto, [módé´stó] Modestus.
Moisè, [móisè´] **Mosè,** [mósè´] Moses.
Napoleone, [nápóléó´né] Napoleon.
Natale, [nátá´lé] Noel.
Natalia, [nátá´liá] Nathalia.
Neemia, [néémí´á] Nehemiah.
Nerone, [néró´né] Nero.
Nestore, [nê´stóré] Nestor.
Nicandro, [níkán´dró] Nicander.
Nicodemo, [níkódé´mó] Nicodemus.
Nicolao, [níkólá´ó] **Nicolò,** [níkólò´] Nicholas, Nicol.
Noà, [nóá´] **Noè,** [nóé´] Noah.
Nuccia, [nú´tshá] Jenny.
Nuccio, [nú´tshó] Johnny.
Olimpia, [ólím´piá] Olympia.
Oliviero, [ólívié´ró] Oliver.
Onofrio, [ónó´frió] Onuphrius.
Orlando, [órlán´dó] Rowland.
Orsola, [ór´sólá] Ursula.
Ortensia, [órtên´tsiá] Hortense.
Ottavia, [óttá´viá] Octavia.
Ottavio, [óttá´vió] Octavius.
Ottaviano, [óttáviá´nó] Octavianus.
Ottone, [óttó´né] Otho.
Pamfilo, [pám´fíló] Pamphilus.
Paola, [pá´olá] **Paolina,** [páolí´ná] Paulina.
Paolino, [páolí´nó] Paulinus.
Paolo, [pá´ólo] Paul.
Patrizio, [pátri´tsió] Patrick Pat.
Pero, [pê´ró] *see* Pietro.
Petronilla, [pétróníl´lá] Petronella.
Petronio, [pétró´nió] Petronius
Pietro, [pié´tró] Peter.
Pio, [pi´ó] Pius.
Placida, [pla´tshidá] Placida.
Policarpo, [pólikár´pó] Polycarp.
Pompeo, [pómpê´ó] Pompey.
Prisco, [pris´kó] Priscus.
Prospero, [prós´péró] Prosper.
Rachele, Rachelle, [ráké´lé] Rachel.

Radegonda, [rádégón'dá] Radegunda.
Raffaelle, [ráffáél'lé] **Raffaello,** [ráffaél'ló] Raphael.
Raimondo, [ráimón'dó] Raymund.
Randolfo, [rándól'fó] Randolph.
Rebecca, [rébék'ká] Rebecca. Beccy.
Regina, [réjí'ná] Regina.
Reginaldo, [réjínál'dó] Reginald.
Reinardo, [réínár'dó] Reinhard.
Remigio, [rémí'jió] Remy.
Renato, [réná'tó] Renatus.
Riccardo, [rikkár'dó] Richard. Dick.
Rinaldo, [rínál'dó] Reynold.
Roberto, [robêr'tó] Robert, Robin, Rob.
Roderico, [ródéri'kó] Roderich.
Rodolfo, [ródól'fó] Rudolphus, Ralph.
Rolando, [rólán'dó] Rowland.
Romano, [rómá'nó] Romanus.
Romualdo, [rómúál'dó] Romuald.
Rosa, [rô'sá] Rosa, Rose.
Rosalba, [rósál'bá] Rosalba.
Rosalia, [rósá'liá] Rosalia.
Rosamonda, [rósámón'dá] Rosamund.
Rosetta, [rósêt'tá] Rose.
Rufino, [rúfí'nó] Rufus.
Rugiero, Ruggiero, [rújê'ró] Roger.
Ruperto, [rúpêr'tó] Rupert, Robin.
Sabina, [sábí'ná] Sabina.
Sabino, [sábí'nó] Sabinus.
Saffo, [sáf'fó] Sappho.
Salome, [sá'lómé] Salome.
Salomone, [sálómó'né] Solomon.
Samuele, [sámúé'lé] Samuel. Sam.
Sansone, [sánsó'né] Samson.
Sara, [sá'rá] Sarah, Sally. Sal.
Saverio, [sávê'rió] Xaverius.
Scipione, [shípió'né] Scipio.
Sebastiano, [sébástiá'nó] Sebastian, Sib.
Semiramide, [sémírá'mídé] Semiramis.
Sempronia, [sémpró'niá] Sempronia.
Sempronio, [sémpró'nió] Sempronius.
Serafino, [séráfí'nó] Seraphinus.
Severino, [sévéri'nó] Severinus.
Severo, [sévê'ró] Severus.
Sibilla, [sibil'lá] Sibyl.
Sigefredo, [síjéfré'dó] Siegfried.
Sigismonda, [síjísmón'dá] Sigismunda.
Sigismondo, [síjísmón'dó] Sigismund.
Silvano, [sílvá'nó] Sylvanus.
Silvestro, [silvê'stró] Sylvester.
Silvia, [sil'viá] Sylvia.
Silvio, [sil'vió] Sylvius.
Simeone, [símeó'né] Simeon.
Simone, [símó'né] Simon, Sim.
Simplicio, [símplí'tshió] Simplicius.
Sisto, [sí'stó] Sixtus.
Sofia, [sóphí'á] Sophia, Sophy.
Sofronia, [sóphróniá] Sophronia.
Stanislao, [stánislá'ó] Stanislaus.
Stefano, [sté'fánó] Stephen.
Susanna, [súsán'ná] Susannah, Susan. Sue.
Susetta, [súsét'tá] Suzy.
Tacito, [tá'tshító] Tacitus.
Taddeo, [táddé'ó] Thaddeus.
Tancredi, [tánkré'dí] Tancred.
Tecla, [té'klá] Thecla.
Teobaldo, [téóbál'dó] Theobald.
Teodora, [téódó'rá] Theodora.
Teodoro, [téódó'ró] Theodore.
Teodosio, [téódo'sió] Theodosius.
Teresa, [téré'sá] Theresa.
Tiberio, [tíbê'rió] Tiberius.
Timoteo, [tímó'téó] Timothy, Tim.
Tito, [tí'tó] Titus.
Tiziano, [títsiá'nó] Titian.
Tobia, [tóbí'á] Tobias, Toby.
Tommaso, [tómmá'só] Thomas, Tommy, Tom.
Ubaldo, [úbál'dó] Hubaldus.
Udalrica, [údálri'ká] Ulrica.
Udalrico, [údálri'kó] Ulric.
Ugo, [ú'gó] Hugh.
Urbano, [úrbá'nó] Urban.
Ursina, [úrsí'ná] Ursina.
Ursinus, [úrsí'nús] Ursinus.
Valentina, [válénti'ná] Valentina.
Valentino, [válénti'nó] Valentine.
Valeriano, [váléria'nó] Valerian.
Valerio, [válê'rió] Valerius.
Venceslao, [véntshéslá'ó] Wenceslaus.
Vincenzo, [vintshên'dsó] Vincent.
Vitale, [vitá'lé] Vitellius.
Zaccaria, [tsákkári'á] Zacharias Zachary, Zach.
Zaccheo, [tsákkê'ó] Zaccheus.
Zenobia, [tsénó bia] Zenobia.

DICTIONARY

OF THE

ENGLISH AND ITALIAN LANGUAGES

FOR THE USE OF BOTH NATIONS,

WITH THE

PRONUNCIATION AND ACCENTUATION

OF EVERY WORD IN BOTH LANGUAGES,

ACCOMPANIED BY A SHORT GRAMMAR OF THE ETYMOLOGY

OF EACH IDIOM,

COMPILED

BY

J. P. ROBERTS.

FLORENCE,

G. BARBÈRA, PUBLISHER.

1891.

PREFACE.

As there is unfortunately no fixed standard for the orthography of certain words in English, and as it may be expected that I should assign my reasons for the mode I have, after much reflection, deemed it advisable to adopt; I will here reiterate what I have before stated in another language, in the former part of this Dictionary. The mode of spelling chiefly in dispute is with reference to those words derived from the Latin, which in that language terminate in *or*, such as *honor, color, vigor*, &c. Many authors of repute write these words as they are written in Latin, and in diplomacy this method is generally adopted; others admit the *u* subsequent to the *o*, and write the same words *honour, colour, vigour*, &c. alleging as a reason that such words are derived through the medium of the French, in which language the *u* is admitted. Without wishing to dogmatise on this point, I will simply say that, if such reason be admissible, it would seem that another letter, namely the *e*, should also be admitted, which has certainly never been attempted by any writer; and it might be argued, even if the French origin be conceded, that the orthography of an infinity of other words, such as *mortal, eternal*, &c., should be changed, to meet a similar requisition. The arguments for the French derivation appear to me gratuitous, and I have therefore considered such words as purely Latin, and written them accordingly; while in those which have no such derivation, as *Saviour, endeavour* &c., I have adopted the *u*, as having been omitted in them without sufficient consideration.

A still stronger argument may be adduced for the omission of the *u* in words coming from the Latin; as in *horror* and *terror*, which have assuredly the same derivation, as honor &c., such letter is never employed.

Another, and as it seems to me, far less defensible anomaly, exists in that class of words in which the final consonant is doubled in the terminations in *ing, ed, er* &c., as in *travelling* instead of *traveling, bigotted* instead of *bigoted, traveller* instead of *tra-*

veler &c. This anomaly is unfortunately so much diffused that the authority of Horace, « si volet usus, » may be almost pleaded in its defence; but it seems so vicious in principle that, after mature reflection, I have determined to adopt the contrary system, especially, as I have for doing so the authority of several authors, and amongst others, of Dr. Webster in his modern Dictionary. Lindley Murray in his Grammar, which is in many respects good authority, gives the following rule for the orthography of words of this kind:

« Words ending with a single consonant, preceded by a single » vowel, *and with the accent on the last syllable,* upon assuming an » additional syllable beginning with a consonant, double the con- » sonant: as, to *abet*, an *abettor;* to *begin,* a *beginner;* a *fen, fenny;* » *wit, witty; thin, thinnish*, &c.

Dr Webster in his Dictionary adopts the same rule, and amplifies upon it as follows:

« *Words in which the final consonant is not doubled in adding* » *such formatives as* ING, ED, ER &c. It is a rule extending to many » hundreds of cases that, in adding to a word such formatives » as *ing, ed, er* &c., a single consonant at the end of a word is » doubled *when the accent falls on the last syllable*, as in *for-* » getting, beginning; *but is not doubled when the accent falls on any* » *preceding syllable,* as in *benefiting, gardener* &c. This rule has » been violated in the case of about fifty words ending in *l,* whose » derivatives have had the *l* doubled, as *traveller* &c. These words » are here restored to their analogous spelling, as recommended by » Walker, Lowth, Perry, and others, as in *traveling, canceled, le-* » veler, counselor, duelist, marvelous &c. On the same principle » *woollen* is spelt *woolen.* It does not interfere with this rule that » *chancellor,* and the derivatives of *metal* and *crystal*, as *metalline,* » *metallurgy, crystallize* &c., have the *l* doubled, since they come » directly from the Latin *cancellarius* and *metallum,* and the Greek » κρυσταλλος. The above rule is also applied to the derivatives of » *worship* and *bias*, making them *worshiping, worshiped, worshiper,* » *biasing, biased. Bigoted* has also taken its true spelling with but » one *t*, and such should be the spelling of *carbureted, sulphu-* » *reted* &c. »

Strengthened by such authorities (which are wholly in accordance with my own preconceived opinions), I have, after much reflection, determined to adhere to this system, though I am aware it will have many opponents: it seems to me that the rule is founded on a truly logical principle; and, whilst recognizing in its full force that based on established use, yet even this, when clearly erroneous, should bend to reason. It may be added that a system should be consistent with itself, and, though every one writes *preferring* with the *double r*, as being derived from *prefer,* in which word the accent falls on the last syllable; no one would,

I think, venture to spell *proffering*, derived from *proffer*, in which the accent falls on the first syllable, in a similar manner, which it should be if *traveler, traveling*, &c. are rightly written with the *double l*.

Unfortunatety there exist few rules for the orthography of the English language; and I would adduce it as an additional argument for the system I have adopted, that such rules, when given by authors of known credit, should be esteemed too precious to be laid aside without sufficient cause.

With regard to the class of words, the derivatives of which being monosyllables, terminate with a *double l*, as *fULness*, *skiL-fuL* &c.; I have also followed the rule laid down by Lindley Murray, that is, to omit one *l*; as also in the compound words *handfuL*, *dunghiL*, *foretel*, *chiLblain* &c.

Words ending in *e* mute, such as *blame, cure* &c., when incorporated with the adjuncts *able* and *ible*, seem to be written faultily by many in not omitting the *e mute*, as *blameable, cureable* &c. These words should be spelt *blamable, curable*. An exception to this naturally arises when the *e mute* is preceded by *c*, or by *g*, when it takes the soft pronunciation, as in *peace, peaceable; change, changeable*, &c.

For a similar reason, when the adjuncts *ing* or *ish*, are united with words that terminate in *e mute*, this letter should be omitted: as *place, placing; lodge, lodging; slave, slavish; prude, prudish*, &c.

These are the principal variations admitted by modern authors in the orthography of the English language; some others, mentioned by Lindley Murray, are now generally reduced to one standard; and it were much to be desired that some competent authority could be discovered, not only for fixing the true orthography of every word in our language, but also the sound of many words, which are pronounced differently by persons of education; such as *either, neither, knowledge, patent, tabret*, &c.

SHORT ITALIAN GRAMMAR.

Of the Articles.

There are three articles in Italian: the definite, the indefinite, and the partitive.

OF THE DEFINITE ARTICLE.

The definite article, *the,* is expressed in Italian by *il, lo*, and *la,* for the singular, which are changed for the plural into *i*, *gli,* and *le. Il* and *lo* are employed for the masculine gender, *la* for the feminine.

The different cases of the Latin nouns are supplied in Italian by prepositions, which are termed *segnacasi.*

Di for the genitive case, which before a vowel becomes *d'*.

A for the dative.

Da for the ablative.

Il is used before a masculine noun beginning with any consonant, except an *s* followed by another consonant, which is called *s impura: il sole,* the sun; *il libro,* the book.

Lo is prefixed to nouns of the masculine gender beginning with an *s impura: lo spirito,* the spirit; *lo scoglio,* the rock.

Lo is also, for the most part, used before nouns of the masculine gender which commence with a *z: lo zio*, the uncle; *lo zucchero*, the sugar.

Lo is also used before nouns of the masculine gender beginning with a vowel, but in such case the *o* is elided: *l' uomo,* the man; *l' esercito*, the army.

La is employed before nouns of the feminine gender beginning with a consonant: *la casa,* the house; *la città,* the city. Like *lo,* it suffers an elision before nouns which commence with a vowel: *l' ora,* the hour; *l' erba*, the grass.

In the plural *gli* is contracted only before an *i: gl' idoli,* the idols; in other cases the *i* is retained: *gli uomini,* the men; *gli eserciti,* the armies.

Le is contracted only before an *e: l' epoche,* the epochs; *l' else,* the handles: in other instances the *e* is retained: *le amiche,* the (female) friends; *le ore,* the hours. It is also retained, even in nouns beginning with an *e,* in which the singular and the plural are alike: *le età,* the ages.

It is a peculiarity of the Italian language that when the prepositions *con,* with; *in,* in; *per,* for; and *su,* upon, are followed by the article, they become incorporated as follows.

With the	before the article *il,* is translated	by	*col, coi,* or *co'*
	before the article *lo,*	by	*collo, cogli,* or *con lo, con gli.*
	before the article *la.*	by	*colla, colle,* or *con la, con le.*
In the	before the article *il,* is translated	by	*nel, nei,* or *ne'.*
	before the article *lo,*	by	*nello, negli.*
	before the article *la,*	by	*nella, nelle.*
For the	before the article *il,* is translated	by	*pel, pei,* or *pe'.*
	before the article *lo,*	by	*pello, pegli,* or *per lo, per gli.*
	before the article *la,*	by	*pella, pelle, per la, per le.*
On the	before the article *il,* is translated	by	*sul, sui,* or *su'.*
	before the article *lo,*	by	*sullo, sugli.*
	before the article *la,*	by	*sulla, sulle.*

As the definite article in Italian is used to express the gender and number of the substantive to which it refers, it is necessarily employed, even when the substantive is taken in a general sense, which is not the case in English:

Virtue is estimable.	*La* virtù è stimabile.
Man is mortal.	*L'* uomo è mortale.

It is also employed before the names of countries and provinces:

-England and France are separated by the Channel.	*L'* Inghilterra e *la* Francia sono separate dalla Manica.
-Normandy is a fine province.	*La* Normandia è una bella provincia.

Also before substantives which indicate a title, even when such substantive is followed by a proper name:

-Queen Victoria.	*La* regina Vittoria.
-King Victor Emmanuel.	*Il* re Vittorio Emanuele.

Also before substantives which refer to languages, sciences, arts, etc.

My brother studies -English, and -Mathematics.	Mio fratello studia *l'* inglese e *la* matematica.
My sister speaks -Italian well.	Mia sorella parla bene *l'* italiano.

Also before colors taken substantively in a general and indeterminate sense:

-Black and -white are contrary colors.	*Il* nero ed *il* bianco sono colori diversi.
-Red hurts the eyes more than -green.	*Il* rosso fa più male agli occhi che *il* verde.

Also before the following nouns:

-Paradise.	*Il* paradiso.	-Hell.	*L'* inferno.
-Heaven.	*Il* cielo.	-Nature	*La* natura.

Also before the names of the elements, even when taken in a general sense.

The ancients recognized four elements: -air, -earth, -fire, and -water.	Gli antichi riconoscevano quattro elementi: *l'* aria, *la* terra, *il* fuoco, e *l'* acqua.

Also before the names of the seasons, even when taken in a like general sense:

-Spring is more pleasant than -winter.	*La* primavera è più piacevole de*ll'*inverno.
The heats of -summer produce the fruits of autumn.	I caldi de*ll'* estato producono i frutti de*ll'* autunno.

There are two cases in which the definite article is rejected in Italian, when it is employed in English:

1st before the ordinal numbers:

Henry *the* first.	Enrico primo.
Charles *the* fifth.	Carlo quinto.

2dly before adjectives and adverbs in the comparative, in phrases in which the latter part of the proposition is the consequence of the former:

The richer he is, *the* more avaricious he becomes.	-Più è ricco, -più è avaro.
The more amiable you are, *the* more you will be beloved.	-Più diventerete amabile, -più sarete amato.

The pronominal possessive adjective, which is employed in English before nouns which indicate any member of the body, or faculty of the mind, is translated in Italian with the definite article.

Peter has broken *his* leg.	Pietro si è rotta *la* gamba.
The master has cut *his* finger.	Il maestro si è tagliato *il* dito.

OF THE INDEFINITE ARTICLE.

The indefinite article, *a* or *an,* is expressed in Italian by *un* or *uno,* for the masculine, and by *una* for the feminine.

Un is placed before words beginning with any other consonant than an *s impura: un libro*, a book; *un regno,* a kingdom.

Also before words beginning with a vowel; *un amico,* a friend; *un oriuolo,* a watch.

Uno is used before words beginning with an *s impura: uno specchio,* a looking-glass; *uno strepito,* a noise.

Also before words beginning with a *z: uno zio,* an uncle; *uno zoccolo,* a hoof.

Una is employed before feminine nouns beginning with a consonant: *una casa,* a house; *una bottega,* a shop. Before a vowel it is subject to the elision of the *a*, which is in such case substituted by an apostrophe: *un' ora,* an hour; *un' anima,* a soul.

This article is suppressed in Italian when joined in English to a noun which expresses the country, profession, etc. of the subject of the verb: Quest' uomo *è* francese, quello *è* inglese; this man is *a* Frenchman, that *an* Englishman; *ella è madre,* she is *a* mother. Also before a noun in apposition to another: Monte Rosa, altissima montagna della Svizzera, Mount Rosa, *a* very high mountain in Switzerland; l' Amazzone, — grandissimo fiume, The Amazon,

a very large river. Also before the title of a work. — Dizionario, italiano-inglese: *An* Italian and English Dictionary.

In transactions relative to buying and selling, the indefinite article used in English in such cases, is changed in Italian, into the definite article. *Il tè si vende quattro scellini* LA *libbra,* Tea is sold at four shillings *a* pound.

OF THE PARTITIVE ARTICLE.

The partitive article, which is used to signify a part or portion of a thing, is expressed in Italian by *del, dello, della, dei, degli, delle: Datemi* DEL *pane,* give me some bread; *ho comprato delle arancie,* I have bought some oranges.

OF SUBSTANTIVES.

Of Gender.

Nouns substantive have ouly two genders in Italian, the masculine, and the feminine.

Names of men, and of titles, professions, etc. belonging to the male sex, are masculine. *Giovanni,* John; *Enrico,* Henry; *imperatore,* emperor; *re,* king; *medico,* physician; *avvocato,* barrister, etc.

Names of women, and of titles, professions, etc. belonging to the female sex, are feminine. *Maria,* Mary; *Giulia,* Julia; *imperatrice,* empress; *regina,* queen; *poetessa,* poetess; *levatrice,* midwife, etc.

Nouns ending in *a*, are for the most part feminine: *casa,* house; *città,* city; *strada,* street.

The exceptions are nouns derived from the Greek: *anagramma,* anagram; *clima,* climate; *sistema,* system; *tema,* theme etc.

Nouns ending in *e* are more difficult to determine, some being masculine, others feminine. Those terminating in *me, nte, pe, re,* and *one,* are for the most part masculine, except *fame,* hunger; *speme,* used poetically for hope; *mente,* mind; *corrente,* current; *sorgente,* source; *gente,* people; *lente,* lentil; *ape,* bee; *volpe,* fox; *siepe,* hedge; *rupe,* rock; *stirpe,* stock; *febbre,* fever; *coltre,* counterpane; *polvere,* dust; *scure,* ax; *torre,* tower; *canzone,* song; *arbore,* tree; *aere,* air; *folgore,* thunderbolt; *cenere,* ashes; *lepre,* hare; *carcere,* prison; *fronte,* forehead; *fonte,* fountain. *Fine,* end, and *trave,* beam, are of both genders. Words ending in *ione* are for the most part feminine.

Nouns ending in *i,* are feminine. *Napoli,* Naples; *Metropoli,* Metropolis; *ipotesi,* hypothesis. The exceptions are *abbici,* alphabet; *barbagianni,* owl; *brindisi,* a toast; *stuzzicadenti,* toothpick; *cavastivali,* boot jack; *Tamigi,* Thames; *dì,* day, and its compounds; *eclissi,* eclipse; and numerals ending in *i,* as *dieci,* ten, etc. *Genesi,* Genesis, is of both genders.

Nouns ending in *o* are masculine: *Palazzo,* palace; *tugurio,* hut. The only exceptions are *mano,* hand, and some few poetical abbreviations.

Nouns ending in *u* are feminine: *Virtù,* virtue; *grù,* crane. *Perù,* Peru, is masculine: *Corfù,* Corfu, of both genders.

Of Number.

There are two numbers in italian, the singular, and the plural.

Nouns of the masculine gender, change their final letter into *i* for the plural: *cavallo,* horse, *cavalli,* horses; *poeta,* poet, *poeti,* poets; *leone,* lion, *leoni,* lions.

Nouns of the feminine gender, ending in *a,* change their final letter into *e: donna,* woman, *donne,* women.

Nouns ending in *e,* change that vowel into *i: padre,* father, *padri,* fathers; *madre,* mother, *madri,* mothers.

Nouns terminating in *i,* do not change in the plural: *barbagianni,* owl, or owls; *brindisi,* a toast or toasts.

Nouns ending in *o* change that letter into *i: mano,* a hand, *mani* hands.

Nouns ending in *u,* are invariable as to number: *virtù,* virtue or virtues; *grù,* crane or cranes.

Nouns ending in *ca* or *ga* take an *h* in the plural before the final vowel, to preserve the hard sound: *mucca,* cow, *mucche,* cows; *bottega,* shop, *botteghe,* shops; *duca,* duke, *duchi,* dukes; *collega,* colleague, *colleghi,* colleagues.

Nouns ending in *co* and *go,* of not more than two syllables, for a similar reason take an *h* in the plural before the final vowel, *solco,* furrow, *solchi,* furrows; *lago,* lake, *laghi,* lakes: except *porco,* pig, and *Greco,* a Greek, which make *porci,* and *Greci.* Words, however, of similar terminations, of more than two syllables, do not admit the *h* in the plural: *amico,* a friend, *amici,* friends; *teologo,* theologian, *teologi,* theologians; though to this there are many exceptions.

Nouns ending in *io short,* in which there is no accent on the *i,* form their plural in j: *principio,* principle, *principj,* principles; *tempio,* temple, *tempj,* temples. Attempts are making to exclude the *j* from the Italian alphabet, and to write these plurals with *ii;* but this appears liable to objections, which are shortly noticed under the letter J.

Nouns ending in *io long,* in which there is an accent on the *i,* form their plural in *ii: zio,* uncle, *zii,* uncles; *ronzio,* buzz, *ronzii,* buzzes.

A few nouns are irregular in the plural. *Uomo,* man, *uomini,* men; *moglie,* wife, *mogli,* wives; *bue,* ox, *buoi,* oxen; *Dio,* God, *dei,* gods.

There are some nouns ending in *o* in the singular, which form their plural in *a* changing their gender into the feminine; others have two terminations in the plural, both in *i,* and *a;* but it would be beyond the limits of a very concise grammar to enter into these at length.

OF ADJECTIVES.

Of qualificative Adjectives.

The usual terminations of qualificative adjectives in Italian in the singular are *o* and *e:* the former change the *o* into *a* for the feminine, the latter are of both genders. Adjectives form their plurals in the same manner as substantives. BUON *uomo,* a good man, BUONI *uomini*, good men; *buona donna,* a good woman, *buone donne,* good women; *regno felice,* a happy kingdom, *regni felici,* happy kingdoms; *moglie felice*, a happy wife, *mogli felici*, happy wives.

The place of adjectives either before or after the substantives, is, for the most part, indifferent in Italian: *un forte regno*, or *un regno forte,* a strong kingdom; *una fiorente città* or *una città fiorente,* a flourishing city.

In some cases however the adjective must perforce be placed after the substantive, as adjectives of shape, color, nation, ec. *una piazza bislunga,* an oblong square; *un cappello bianco,* a white hat; *i patriotti italiani,* the Italian patriots, etc.

Also when the adjective is emphatic, it must be placed after the substantive. *Ecco un uomo forte!* that is a strong man.

Of the degrees of comparison.

The comparative of adjectives is formed in Italian by prefixing *più* (*more*) to the comparative, and *il più* (*the most*) to the superlative, without any regard to the number of syllables comprised in the positive. Thus, *grande,* great; *più grande,* greater; *il più grande,* the greatest; *magnifico,* magnificent; *più magnifico,* more magnificent; *il più magnifico,* the most magnificent, and so for all others.

Of Pronominàl demonstrative adjectives.

The pronominal demonstrative adjectives *this* and *that*, *questo e quello,* change their terminations both for gender and number much after the manner of qualificative adjectives:

This man.	Quest'uomo.	That country.	Quel paese.
These men.	Questi uomini.	Those countries.	Quei paesi.
This woman.	Questa donna.	That city.	Quella città.
These women.	Queste donne.	Those cities.	Quelle città.

There are also other terms in Italian to express *this* and *that,* as *cotesto, codesto, cotesta, codesta,* that, *cotesti, coteste,* those; *costui* or *colui,* this or that man, *costoro* or *coloro*, these or those men; *costei* or *colei,* this or that woman, *costoro* or *coloro,* these or those women.

Of Pronominal possessive adjectives.

The Pronominal possessive adjectives, *my, mio; thy, tuo; his, her, it, suo; our, nostro; your, vostro; their, loro;* also change their

terminations both for gender and number. They are for the most part preceded by the definite article *il, i, la, le.*

SINGULAR.

1st *person,*		my.	*Il mio, la mia.*
2d *person,*		thy.	*Il tuo, la tua.*
3d *person,*	*masculine,*	his.	*Il suo. la sua.*
	feminine,	her.	
	neuter,	its.	

PLURAL.

1st *person,*	our.	*Il nostro, la nostra.*
2d *person,*	your.	*Il vostro, la vostra.*
3d *person,*	their.	*Il loro, la loro.*

Possessive adjectives agree in Italian with the thing possessed, and not, as in English, with the possessor:

This is *her* watch.	Questo è *il suo* oriuolo.
This is *his* house.	Questa è *la sua* casa.

They may be placed either before or after the substantive:

This is his farm. Questo è *il suo podere,* or *il podere suo.*

My relations, friends, etc. is expressed in Italian by *i miei,* the words *parenti, amici,* etc. being understood: so also with the other persons, *i tuoi, i suoi,* etc.

A friend of mine is expressed by *un mio amico,* or *uno de' miei amici,* etc.

These adjectives are repeated in Italian with every substantive, especially when the genders or numbers are different: my father, mother, and brothers, *mio* padre, *mia* madre ed i *miei* fratelli.

Of indeterminate adjectives.

The following is a list of the indeterminate adjectives:

Other, others.	Altro, altra, altri, altre.
Any one, other people.	Altri, altrui.
Each other, one another.	L'un l'altro.
The one and the other, both.	L'uno e l'altro.
Either the one or the other.	O l'uno o l'altro.

OF PRONOUNS.

Of personal Pronouns.

Personal pronouns in Italian are either absolute or conjunctive. As in English, they are divided into the first, second, and third persons. The conjunctive pronouns are those in oblique cases which are governed by verbs. Their proper use constitutes one of the great beauties of the language.

First person.

Singular.				Plural.			
			Conjunctive.				*Conjunctive*
Nom.	I.	Io.		*Nom.*	We.	noi.	
Gen.	Of me.	di me.		*Gen.*	of us.	di noi.	
Dat.	to me.	a me.	mi.	*Dat.*	to us.	a noi.	ci or ne.
Acc.	me.	me.	mi.	*Acc.*	us.	noi.	ci or ne.
Abl.	from etc. me.	da me.		*Abl.*	from etc. us.	da noi.	

Second person.

Nom.	Thou.	Tu.		*Nom.*	You.	Voi.	
Gen.	of thee.	di te.		*Gen.*	of you.	di voi.	
Dat.	to thee.	a te.	ti.	*Dat.*	to you.	a voi.	vi.
Acc.	thee.	te.	ti.	*Acc.*	you.	voi.	vi.
Abl.	from etc. thee.	da te.		*Abl.*	from etc. you.	da voi.	

Third person masculine.

Nom.	He.	Egli, ei, e.		*Nom.*	They.	Eglino.	
Gen.	of him.	di lui.		*Gen.*	of them.	di loro.	
Dat.	to him.	a lui.	gli.	*Dat.*	to them.	a loro.	
Acc.	him.	lui.	lo.	*Acc.*	them.	loro.	li, gli.
Abl.	from etc. him.	da lui.		*Abl.*	from etc. them.	da loro.	

Third person feminine.

Nom.	She.	Ella.		*Nom.*	They.	Elleno.	
Gen.	of her.	di lei.		*Gen.*	of them.	di loro.	
Dat.	to her.	a lei.	le.	*Dat.*	to them.	a loro.	
Acc.	her.	lei.	la.	*Acc.*	them.	loro.	le.
Abl.	from etc. her.	da lei.		*Abl.*	from etc. them.	da loro.	

These pronouns, when in the nominative case, are usually understood as in Latin, except when used emphatically.

I go to London every spring.	-Vado a Londra ogni primavera.
We dine at five.	-Pranziamo alle cinque.
I did it, and not *you.*	L'ho fatto *io,* e non *voi.*

When conjunctive, they may either precede or follow the verb· Except in the cases after mentioned, they are now usually placed *before* the verb, especially in familiar conversation:

I saw him yesterday.	*Lo* vidi ieri.
She sees us every day.	*Ci* vede ogni giorno.
I will see them to-morrow.	*Li* vedrò domani.

They are placed after the verb, and joined to it, when in the infinitive, the imperative affirmative, the gerund, and the past participle:

He came to see us.	Venne a veder*ci.*
Give it me.	Date*melo.*
On seeing him.	Vedendo*lo.*
Having spoken to him.	Parlato*gli.*

These conjunctive pronouns are not used in emphatical phrases:

Give it to me, not to him.	Datelo *a me,* non *a lui.*

Gli, as accusative plural, is used only before verbs beginning with a vowel or an *s impura:*

I hate them.	*Gli* odio.
I esteem them.	*Gli* stimo.

The reflective pronouns are formed in Italian by adding *stesso* to the personal pronouns *I, io* etc.

I myself.	Io stesso *or* stessa.
Thou thyself.	Tu stesso *or* stessa.
He himself.	Egli stesso.
She herself.	Ella stessa.
We ourselves.	Noi stessi *or* stesse.
You yourselves.	Voi stessi *or* stesse.
They themselves.	Eglino stessi *or* elleno stesse.

Of relative Pronouns.

Who, which, that.	*Che,* il quale.
The man *whom* or *that* I see.	L'uomo *che* or *il quale* vedo.
What, which.	*Quale.*
I do not know *what* sort of a man he is.	Non so *quale* uomo egli sia.
Whose, whom.	*Cui.*
My father, *whose* passions were roused.	Mio padre, le *cui* passioni furono alzate.
The man from *whom* I received that favor.	L'uomo da *cui* ho ricevuto quel favore.
That which, what.	*Ciò che, quel che.*
That is *what* I want.	Quello è *ciò che* voglio.
Which.	*Il che.*
His extravagance ruined him, *which* might have been expected.	La sua stravaganza lo ruinò, *il che* si sarebbe potuto aspettare.

Che is invariable. *Il quale* varies both in gender and number. *Cui* is used for all cases except the nominative. *Il che* is used for *which* when it refers to an antecedent sentence.

The relative pronoun is always expressed in Italian.

Of interrogative Pronouns.

Who? Whom?	*Chi?*
Who is there?	*Chi* è là?
Whom do I see?	*Chi* vedo?
What?	*Che?*
What are you doing?	*Che* (cosa) fate?
What? Which?	*Quale, quali.*
What is your opinion?	*Qual'* è il vostro parere?
Which is your brother?	*Qual'* è vostro fratello?

Chi? is applied to persons only; *che?* to things; *quale?* to both persons and things.

Of indeterminate Pronouns.

The following is a list of the indeterminate pronouns, some of which are used adjectively:

Other, others.	*Altro, altra, altri, altre.*
Any one, other people.	*Altri, altrui.*
Each other, one another.	*L'un l'altro.*
The one and the other, both.	*L'uno e l'altro.*
Either the one or the other.	*O l'uno o l'altro.*
Neither the one nor the other.	*Nè l'uno nè l'altro.*
Each, for each.	*Ciascuno, ciascheduno, per uno.*
Some.	*Alquanto.*
Some, any.	*Alcuno, qualche* (invariabile ed impiegato solamente al singolare).
Some one, some body, any body.	*Qualcheduno, qualcuno.*
Nobody, no one, none.	*Nessuno, nissuno, niuno, veruno, nullo.*
Not one.	*Nè pur uno.*
Every one, every body.	*Ognuno, ciascuno, ciascheduno.*
Some one, somebody.	*Taluno.*
All, whole.	*Tutto.*
As much as.	*Quanto.*
As many as.	*Quanti.*
So much.	*Tanto.*
So many.	*Tanti.*
As much.	*Altrettanto.*
As many.	*Altrettanti.*
Whatever, whatsoever.	*Qualsiasi, qualsivoglia.*
Such.	*Tale.*
Such as.	*Cotale.*
Such other.	*Altrettale.*
Each, every.	*Ogni.*
Whoever, whosoever.	*Chiunque, chicchessia, chi che.*
Whatever, whatsoever.	*Checchessia, checchè.*
Whatever.	*Qualunque.*
Whatsoever.	*Quantunque.*

OF VERBS.

There are three conjugations of verbs in Italian, which, like those in Latin, are distinguished by the termination of the infinitive mood:

The first conjugation ends in	*are: cantare,* to sing.
The second	in *ere: credere,* to believe.
The third	in *ire: venire,* to come.

Short conjugation of the verb *cantare,* root *cant:*

INDICATIVE MOOD.

	SINGULAR.		PLURAL.
Present,	canto, i, a,	I sing etc.	cantiamo, ate, ano.
Imperfect,	cantava, i, a.	I was singing etc.	cantavamo, avate, avano.
Perfect,	cantai, asti, ò.	I sang etc.	cantammo, aste, arono.
Future,	canterò, erai, erà.	I shall sing etc.	canteremo, erete, eranno.
Conditional,	canterei, eresti, erebbe.	I should sing etc.	canteremmo, ereste, erebbero.

IMPERATIVE MOOD.

Present or *future*, canta, i.	sing etc.	cantiamo, ate, ino.

SUBJUNCTIVE MOOD.

Present,	canti, i, i.	If I sing etc.	cantiamo, iate, ino.
Imperfect,	cantassi, assi, asse.	If I sang etc.	cantassimo, aste, assero.
Gerund,	cantando.	Singing.	
Past part.	cantato.	Sung.	

Short conjugation of the verb *credere*, root *cred:*

INDICATIVE MOOD.

	SINGULAR.		PLURAL.
Present,	credo, i, e.	I believe etc.	crediamo, ete, ono.
Imperfect,	credeva, i, a.	I was believing etc.	credevamo, evate, evano.
Perfect,	credei, esti, ette.	I believed etc.	credemmo, este, erono.
Future,	crederò, erai, erà.	I shall believe etc.	crederemo, erete, eranno.
Conditional,	crederei, eresti, erebbe.	I should believe etc.	crederemmo, ereste, erebbero.

IMPERATIVE MOOD.

Present or *future,* credi, a.	believe ec.	crediamo, ete, ano.

SUBJUNCTIVE MOOD.

Present,	creda, a, a.	If I believe ec.	crediamo, iate, ano.
Imperfect,	credessi, essi, esse.	If I believed ec.	credessimo, este, credessero.
Gerund,	credendo.	Believing.	
Past part.	creduto.	Believed.	

Short conjugation of the verb *sentire,* to feel or hear, root *sent:*

INDICATIVE MOOD.

	SINGULAR.		PLURAL.
Present,	sento, i, e.	I feel etc.	sentiamo, ite, ono.
Imperfect,	sentiva, ivi, iva.	I was feeling etc.	sentivamo, ivate, ivano.
Perfect,	sentii, isti, ì.	I felt etc.	sentimmo, iste, irono.
Future,	sentirò, irai, irà.	I shall feel etc.	sentiremo, irete, iranno.
Conditional,	sentirei, iresti, irebbe.	I should feel etc.	sentiremmo, ireste, irebbero.

IMPERATIVE MOOD.

Present or *future,* senti, a.	Feel etc.	sentiamo, ite, ano.

SUBJUNCTIVE MOOD.

Present,	senta, a, a.	If I feel etc.	sentiamo, iate, ano.
Imperfect,	sentissi, issi, esse.	If I felt etc.	sentissimo, iste, issero.
Gerund,	sentendo.	Feeling.	
Past part.	sentito.	Felt.	

A large class of verbs in *ire* is conjugated somewhat differently; this difference is observable only in the present of the indicative, in the imperative, and in the present of the subjunctive.

The following short conjugation of three tenses of the verb *finire,* to finish, root *fin,* shews the difference above alluded to.

INDICATIVE MOOD.

	SINGULAR.		PLURAL.
Present,	finisco, ci, ce.	I finish etc.	finiamo, ite, iscono.

IMPERATIVE MOOD.

Present or *future,*	finisci, isca.	Finish etc.	finiamo, ite, iscano.

SUBJUNCTIVE MOOD.

Present,	finisca, isca, isca.	If I finish etc.	finiamo, iate, iscano.

It would be inconsistent with the brevity of this grammar to give a list of the irregular Italian verbs, the irregularities being far more complicated than those in English, and being given at length in the several grammars to which the student is generally referred: it would be equally inconsistent to state the employment of the different moods and tenses in Italian, as contradistinguished from those employed in similar cases in English; especially as regards the subjunctive mood, which is far more generally adopted in the former than in the latter language: I shall therefore terminate with briefly referring to an error very prevalent with the English, that namely of employing the imperfect instead of the perfect tense, in cases in which they would never think of doing so in their own language: for instance, it is very common to hear an Englishman say « io *vedeva* vostro padre ieri; io *pranzava* ieri ad un tal posto; instead of io *vidi,* io *pranzai;* which is precisely the same as if they said. « I *was seeing* your father yesterday; I *was dining* yesterday at such a place.» The student should consider whether this form could be correctly adopted in English, in which case he might safely use the imperfect; as, for instance. « I was dining yesterday, when your brother came in, *io* PRANZAVA *ieri quando vostro fratello entrò;* I was reading this book when I was interrupted, *io* LEGGEVA *questo libro quando fui interrotto.*» If *was* with the present participle cannot be used in English, the perfect should be adopted. The rule is a simple one, and a very slight attention to it would prevent the recurrence of what may be considered a common and somewhat grave error.

DICTIONARY

OF THE

ENGLISH AND ITALIAN LANGUAGES

FOR THE USE OF BOTH NATIONS.

TABLE OF ABBREVIATIONS

USED IN THIS VOLUME.

adj.	adjective.
adv.	adverb.
alg.	algebra.
anat.	anatomy.
arch.	architecture.
astrol.	astrology.
astron.	astronomy.
bot.	botany.
chem.	chemistry.
com.	commercial.
conj.	conjunction.
f.	noun feminine.
f. p.	feminine plural.
fig.	figurative.
fort.	fortification.
geog.	geography.
geol.	geology.
geom.	geometry.
gram.	grammar.
int.	interjection.
irr.	irregular verb.
leg.	legal.
m.	noun masculine.
m. p.	masculine plural.
mat.	mathematics.
med.	medical.
mil.	military.
min.	mineralogy.
mus.	music.
myth.	mythology.
part.	participle.
phar.	pharmacy.
phil.	philosophy.
poet.	poetry.
prep.	preposition.
print.	printing.
pron.	pronoun.
rail.	railway.
ref.	reflective verb.
rhet.	rhetoric.
s.	substantive.
s. p.	singular, plural.
the.	theatre.
theol.	theology.
v. a.	verb active.
v. n.	verb neuter.
vet.	veterinary.
vulg.	vulgar.

DIZIONARIO

INGLESE-ITALIANO E ITALIANO-INGLESE.

A.

A, è la prima lettera della lingua inglese, come pure delle più delle altre lingue. Ha questa quattro suoni in inglese; il primo lungo, come in *fate*, destino; *grace*, grazia; il secondo largo, come in *ball*, ballo; *call*, chiamare; alquanto accorciato, come in *squat*, quatto; *what*, che, quale: il terzo aperto, che s'assomiglia molto all'*a* italiano, come in *father*, padre; *rather*, piuttosto, accorciato come in *China*, China: e l'ultimo breve, come in *hat*, cappello; *marry*, maritarsi.

A, serve come prefisso a molte parole inglesi, come in *asleep*, addormentato; *awake*, svegliato: *afoot*, a piede; *aground*, in terra, &c.

Il primo suono dell'*a* corrisponde all'*e* chiusa in italiano, come nelle parole *tema*, *fear*; *cena*, *supper* &c.

Il secondo suono s'assomiglia al dittongo *au*, nella parola *auro*, *fall*, cadere.

Il terzo suono è come l'*a* in italiano, *padre*, *father*, *fama*, fame, &c.

Il quarto suono è molto simile all'*a* italiano nelle parole *abbracciare*, *to embrace*, *abbandonare*, *to abandon*, &c.; quantunque sia un poco meno largo.

A, [e] *art.* uno, una; *twice a day*, due volte il giorno; *so much a man*, tanto per uomo.

Abaca, [ăbaca] *s.* (a kind of flax found in the Philippine islands) abaca.

Abacist, [ăbasĭst] *s.* calcolatore.

Aback, [ăbăc] *adv.* (*mar.*) al vento, in panno.

Abact'ed, [ăbăctĕd] *adj.* tolto via per forza.

Ab'acus, [ăbacheŭs] *s.* abbaco, *m.*

Abaddon, [ăbăděun] *s.* l'angelo distruggitore, il diavolo.

Abaft', [ăbāft] *adv.* (*mar.*) a poppa.

Abal'ienate, [ăbēliēnēte] *v. a.* (*law.*) alienare.

Abalienation, [ăbēliēnēscieŭn] *s.* l'atto di alienare.

Aban'don, [ăbăndeŭn] *v. a.* abbandonare; lasciare.

Aban'doned, [ăbăndeŭn'd] *adj.* scellerato, vizioso.

Aban'doning, [ăbăndeŭnĭng]

Aban'donment, [ăbăndeŭnmĕnt] *s.* abbandonamento, *m.*

A'bas, [ăbăs] *s.* un peso Persiano.

Abase', [ăbēse] *v. a.* abbassare; deprimere.

Abase'ment, [ăbēsemĕnt] *s.* abbassamento, *m.*; umiliazione, *f.*

Abash', [ăbăsc] *v. a.* svergognare, fare arrossire; confondere.

Abash'ment, [ăbăscmĕnt] *s.* vergogna; confusione, *f.*

Abatable, [abētabl] *adj.* che può essere diminuito.

Abate', [abēte] *v. a.* abbassare, diminuire; annullare; distruggere; -, *v. n.* diminuirsi.

Abate'ment, [abētemĕnt] *s.* abbassamento, *m.* diminuzione, *f.*

Abat'er, [abēteŭr] *s.* alleviatore; mitigatore, *m.*

Abat'ing, [abētĭng] *vedi* Abatement.

Ab'badia, [ăbādĭă] *s.* abbadia, *f.*

Ab'bacy, [ăbasé] *s.* abbadia, dignità d'abbate, *f.*

Abbatial, [abătiăl] and **Abbatical**, [abbătĭcăl] *adj.* appartenente ad una badia.

Ab'bess, [ăbĕs] *s.* badessa.

Ab'bey, [ăbè] *s.* badia, *f.*; monastero, *m.*

Ab'bot, [ăbeŭt] *s.* abbate; prete, *m.*

Ab'botship, [ăbeŭtscĭp] *s.* dignità d'abbate, *f.*

Abbre'viate, [abrīvīēte] *v. a.* abbreviare; scorciare.

Abbrevia'tion, [abrīvīēscieŭn] *s.* abbreviazione; *f.* abbreviamento, *m.*

Abbrevia'tor, [abrīvīeteŭr] *s.* abbreviatore, *m.*

Abbrevia'tory, [abrīvīeteŭré] *adj.* che abbrevia.

Abbre'viature, [abrīvīetcieŭr] *s.* abbreviatura, *f.*

Ab'by, [ăbè] *vedi* Abbey.

Ab'dicate, [ăbdichēte] *v. a.* abdicare, rifiutare, rinunziare.

Abdica'tion, [ăbdichēscieŭn] *s.* abdicazione; rinunzia, *f.*

Abdjura'tion, [ăbgiūrēscieŭn] *s.* abbiurazione, *f.*

Abdo'men, [ăbdōmĕn] *s.* abdomine, *m.*

Abdom'inal, [ăbdŏmĭnăl]

Abdom'inous, [ăbdŏmĭneŭs] *adj.* dell'abdomine.

Abduce' [ăbdiūse] *v. a.* ritirare, condur via; disgiugnere.

Abduc'ent, [ăbdiūsĕnt] *adj.* che tira in dietro (detto di certi muscoli).

Abduct, [ăbdeŭct] *v. a.* condur via con forza.

Abduction, [ăbdeŭcscieŭn] *s.* l'atto di condur via con fraude o con forza: specie di argomento impiegato nella logica.

Abduc'tor, [ăbdeŭcteŭr] *s.* (*anat.*) adduttore, *m.*

Abear', [abère] *v. a. irr.* sopportare; condursi.

Abear'ance, [abĕrănse] *s.* condotta, *f.*

Abece'darian, [abīsīdĕriăn] *s.* uno che insegna l'alfabeto.

Abed', [abĕd] *adv.* a letto, in letto.

Abele, Abel-tree, [abīle, abĕltrī] *s.* nome dato al Pioppo bianco.

Aber'rance, [ăbĕrănse]

Aberra'tion, [ăbĕrescieŭn] *s.* sviamento, smarrimento, *m.*

Aberr'ing, [ăbĕrĭng] *part.* errante.

Aberunc'ate, [ăbereŭnchēte] *v. a.* sradicare, distruggere.

Abet', [abĕt] *v. a.* incoraggiare, proteggere, assistere, favorire.

Abet'ment, [abĕtmĕnt] *s.* incoraggiamento, stimolo, *m.*

Abet'ter, [abĕteŭr]

Abet'tor,

[abĕteŭr] *s.* instigatore, *m.*; instigatrice, *f.*

Abey'ance, [abēănse] *s.* (*law.*) *lands in -, pl.* terre giacenti, *f. pl.*

Abgre'gate, [ăbgrĭghōte] *v. a.* separare dalla gregge.

Abgre'gation, [ăbgrĭghēscieŭn] *s.* separazione dalla gregge.

Abhor', [ăbhŏr] *v. a.* abborrire; detestare.

Abhor'rence, Abhor'rency, [ăbhŏrĕnse] *s.* abborrimento; odio, *m.*

Abhor'rent, [ăbhŏrĕnt] *adj.* abborrente, contrario, nemico.

Abhor'rer, [ăbhŏreŭr] *s.* abborritore, *m.*; abborritrice, *f.*

Abide', [abaĭd] *v. n. irr.* (*abode, abode*) dimorare, aspettare; tollerare, soffrire.

Abi'der, [abāideŭr] *s.* abitante, abitatore, *m.*

Abi'ding, [abaĭdĭng] *s.* abitazione; tolleranza, perseveranza, *f.*

Abidin'gly, [abāidĭnglè] *adv.* permanentemente.

Abil'iment, [abĭlimĕnt] *s.* vestimento, *m.*

Abil'ity, [abīlité] *s.* abilità, capacità, forza, possanza; ricchezza, *f.*

Abintest'ate, [ăbĭntĕstēte] *adj.* senza aver fatto testamento.

Ab'ject, [ăbdgĕct] *adj.* abietto, basso, vile; -, *s.* uomo disperato, uomo da nulla, *m.*

Abject', [ăbdgèct] *v. a.* buttar via, scagliare.

Abject'edness, [ăbdgĕctĕdnĕs] *s.* bassezza, miseria; povertà, *f.*

Abjec'tion, [ăbdgĕcscieŭn] *s.* viltà, dappocaggine, *f.*

Ab jectly, [ăbdgĕctlé] *adv.* bassamente, vilmente; poveramente.

Ab'jectness, [ăbdgĕctnĕss] *s.* viltà, *f.*; avvilimento, *m.*

Abjure', [ăbdgiūre] *v. a.* abbiurare, rinunziare. (abbiura.

Abjurer, [ăbdgiūrĕur] *s.* uno che

Abjur'ing, [ăbdgiūrĭng] *vedi* Abjuration.

Ablac'tate, [ăblăctēte] *v. a.* spoppare, slattare; (*gard.*) innestare.

Ablacta'tion, [ăblăctēscieŭn] *s.* spoppamento, *m.*

Abla'queate, [ăblăquiēte] *v. a.* (*gard.*) scalzare.

Abla'tion, [ăblēscieŭn] *s.* privazione, *f.* (vo, *m.*

Ab'lative, [ăblatĭv] *s.* ablati-

A'ble, [ēbl] *adj.* abile, capace; idoneo, comodo, ricco, opulento, dotto, esperto, forte, robusto; *to be -*, potere.

Able-bod'ied, [ebl-bŏdĭd] *adj.* robusto, vigoroso.

Ab'legate, [ăblighēte] *v. a.* delegare.

Ablega'tion, [ăblighēscieŭn] *s.* deputazione, *f.*

A'bleness, [ēblnĕs] *s.* capacità, forza, *f.*

Ablepsy' [ăblĕpsé] *s.* cecità.

Ab'locate, [ăblōchēte] *v. a.* dare in affitto.

Abloca'tion, [ăblōchēscieŭn] *s.* affitto, *m.*

Ablude, [ăbliūde] *v. n.* essere dissimile.

Abluent', [ăbliūĕnt] *s.* and *adj.* (*med.*) purificante.

Ablu'tion, [ăbliūscieŭn] *s.* abluzione, purificazione, *f.*

A'bly, [ēblè] *adv.* abilmente.

Ab'negate, [ăbnĭghēte] *v. a.* negare, rinunziare.

Abnega'tion, [ăbnĭghēscieŭn] *s.* rinunzia, *f.*; rinunziamento, *m.*

Abnegator, [ăbnĭghēteŭr] *s.* quello che nega, rinunzia, o si oppone a qualche cosa.

Ab'nodate, [ăbnodēte] *v. a.* (*gard.*) dibruscare, sbrancare.

Ab'nodation, [ăbnōdēscieŭn] *s.* l'atto di sbrancare.

Ab'normal, [ăbnŏrmăl] and **Ab'normous,** [ăbnŏrmĕus] *adj.* irregolare, difforme.

Abnor'mity, [ăbnŏrmitè] *s.* difformità, *f.*

Aboard', [abōrde] *adv.* (*mar.*) abbordo, a bordo; *to go aboard,* imbarcare. (tazione, *f.*

Abode, [abōde] *s.* dimora, abi-

Abol'ish, [abŏlĭsc] *v. a.* abolire; cassare, annullare.

Abol'ishable, [abŏlĭsciabl] *adj.* abolibile; rivocabile.

Abol'isher, [abŏlĭscĕur] *s.* annullatore, *m.*

Abol'ishment, [abŏlĭscmĕnt] *s.* abolizione, *f.*; annullamento, *m.*

Aboli'tion, [abŏlĭscieŭn] *s.* abolizione, abrogazione, *f.*

Aboli'tionist, [abŏlĭscieŭnĭst] *s.* annullatore.

Abom'inable, [abŏminabl] *adj.* abbominabile, abbominevole; detestabile.

Abom'inableness, [abŏminablnĕs] *s.* abbominevolezza, *f.*

Abom'inably, [abŏminablè] *adv.* abbominevolmente.

Abom'inate, [abŏminēte] *v. a.* abbominare; detestare.

Abomina'tion, [abŏminēscieŭn] *s.* abbominio; detestamento, *m.*

Abori'ginal, [ăbŏrĭdgĭnăl] *adj.* primitivo.

Abori'gines, [ăboridginize] *s. pl.* primi abitatori d'un paese, *m. pl.* (sconciarsi.

Abort', [ăbŏrt] *v. n.* abortire;

Abor'tion, [ăborscieŭn] *s.* aborto, *m.*; sconciatura, *f.*

Abor'tive, [ăbŏrtive] *adj.* abortivo, prematuro.

Abor'tive, [ăbŏrtiv] *vedi* Abortion.

Abor'tively, [ăbŏrtivlé] *adv.* immaturamente.

Abor'tiveness, [ăbŏrtĭvnĕs] *s.* aborto, *m.*; sconciatura, *f.*

Abort'ment, [ăbŏrtmĕnt] *s.* sconciatura, *f.*

Abound' [abaŏund] *v. n.* abbondare.

About', [abaŏut] *adv.* & *prep.* intorno, incirca, circolarmente, verso; *all -*, da per tutto; *round -*, in giro; *I have no money - me,* non ho danari addosso; *I am - writing,* sto per scrivere; *what are you -?* che fate? *to lie -*, esser in disordine.

Above' [abeŭv] *adv.* & *prep.* su, sopra, sovra, oltre, in su, più; *from -*, di su; *over and -*, soprappiù, di più; *to be -*, superare; *- all,* sopra tutto, principalmente; *- board,* a vista d'ognuno, senza artifizio, veramente.

Above'-cited, [abeŭv-sāitĕd] *adj.* sopraccitato.

Above-ground, [abeŭv-graŏund] *adj.* vivente, vivo.

Above'-mentioned [abeŭv-mĕnscieŭn'd] *adj.* sopradetto.

Abrade', [abrēde] *v. a.* radere, raschiare.

Abraid', [abrēde] *v. a.* svegliare.

Abra'sion, [abrēgĕun] *s.* rasura; cancellatura, *f.*

Abreast', [abrĕst] *adv.* accanto, a lato; (*mar.*) a traverso, in faccia.

Abreption, [ăbrĕpscieŭn] *s.* rapimento.

Abridge', [abrĭdg] *v. a.* abbreviare, scortare, comprimere, compendiare.

Abridged', [abrĭg'd] *adj.* abbreviato; *- of,* privato, dispossessato.

Abridg'er, [abrĭdgĕur] *s.* abbreviatore, *m.*

Abridg'ment, [abrĭdgmĕnt] *s.* abbreviamento; compendio, *m.*

Abroach', [abrŏtsc] *adv.* spillato; *to set -*, spillare.

Abroad', [abrăud] *adv.* fuora; fuor di casa, fuor di paese; *to go -*, uscire; *to set -*, pubblicare, divolgare.

Ab'rogate, [ăbrŏghēte] *v. a.* abolire; annullare.

Abroga'tion, [ăbrŏghēscieŭn] *s.* abrogazione, *f.*

Abrood', [abrūd] *adv.* *to sit -*, covare.

Abrupt', [abreŭpt] *adj.* subitano, repentino, improvviso, scosceso.

Abrup'tion, [ăbreŭpscieŭn] *s.* subita separazione, *f.*

Abrupt'ly, [ăbreŭptlè] *adv.* di subito, repente.
Abrupt'ness, [ăbrĕuptnĕs] *s.* subitezza; ruvidezza, scortesia, *f.*
Ab'scess, [ăbsĕs] *s.* (*surg.*) abscesso, *m.*; postema, *f.*
Abscind', [ăbsĭnd] *v. a.* tagliare, spartire.
Absciss'ion, [ăbsĭscieŭn] *s.* tagliamento, *m.*
Abscond', [ăbscŏnd] *v. n.* nascondersi; celarsi.
Abscon'der, [ăbscŏndĕur] *s.* nascondente, nasconditore, fuggitore, *m.*
Abscon'ding, [ăbscŏndĭng] *s.* l'atto di nascondersi; *adj.* *absconding debtor,* debitore che si nasconde.
Ab'sence, [ăbsĕnse] *s.* assenza, lontananza, *f.*; *-of mind,* distrazione, *f.*
Ab'sent, [ăbsĕnt] *adj.* assente, lontano, distratto.
Absent', [ăbsĕnt] *v. a.* assentarsi, fuggir via, discostarsi.
Absentee', [ăbsĕntī] *s.* assente, *m.* & *f.*
Absenteeism', [ăbsentiĭsm] *s.* assenza continua dal proprio paese.
Absentment, [ăbsĕntmĕnt] *s.* lo stato di essere assente.
Absin'thium, [ăbsĭnth²ieŭm] *s.* assenzio, *m.*
Ab'solute, [ăbsoliūte] *adj.* assoluto, illimitato, arbitrario.
Ab'solutely, [ăbsoliūtelé] *adv.* assolutamente.
Ab'soluteness, [ăbsoliūtenĕs] *s.* potere assoluto, *m.*; indipendenza, *f.*; despotismo, *m.*
Absolu'tion, [ăbsoliūscieŭn] *s.* assoluzione, remissione, *f.*
Absolu'tism, [ăbsoliūtĭsm] *s.* lo stato di essere assoluto; i principj di governo assoluto.
Absolu'tist, [ăbsoliūtĭst] *s.* uno che favorisce un governo dispotico.
Absol'utory, [ăbsŏliuteŭré] *adj.* assolutorio.
Absolve', [ăbzŏlv] *v. a.* assolvere, dispensare, esentare, liberare. (che assolve.
Absolver, [ăbzŏlvĕur] *s.* uno
Absol'ving, [ăbzŏlvĭng] *s.* assoluzione, *f.*
Ab'sonant, [ăbsonănt] **Ab'sonous,** [ăbsoneŭs] *adj.* assurdo; discordante, dissonante.
Absorb', [ăbsŏrb] *v. a.* assorbire; inghiottire; consumare; rovinare.
Absorba'ble, [ăbsŏrbabl] *adj.* che può essere inghiottito.
Absor'bent, [ăbsorbĕnt] *s.* (*med.*) assorbente, *m.*
Absorp'tion, [ăbsŏrpscieŭn] *s.* assorbimento, *m.*

Abstain', [ăbstēne] *v. n.* astenersi, privarsi. (nenza, *f.*
Abstain'ing, [ăbstēnĭng] *s.* asti-
Abste'mious, [ăbstīmieŭs] *adj.* astemio, temperato, sobrio.
Abste'miously, [ăbstīmieŭslé] *adv.* astemiamente, temperatamente.
Abste'miousness, [ăbstīmieŭsnĕs] *s.* temperanza; sobrietà, *f.*
Absten'tion, [ăbstĕnscieŭn] *s.* ritenzione; espulsione; (*law.*) opposizione, *f.*
Absterge', [ăbsteŭrdg] *v. a.* astergere, lavare, purgare, nettare.
Abster'gent, [ăbsteŭrdgĕnt] *adj.* astergente, astersivo.
Abster'gents, [ăbsteŭrdgĕnts] *s. pl.* (*med.*) medicine astersive, *f. pl.*
Absterse', [ăbsteŭrse] *v. a.* nettare, purificare.
Abster'sion, [ăbsteŭrscieŭn] *s.* astersione, *f.*; nettamento, *m.*
Abster'sive, [ăbsteŭrsiv] *adj.* (*med.*) astersivo, purgativo.
Ab'stinence, [ăbstinĕnse] **Ab'stinency,** [ăbstinĕnsé] *s.* astinenza, temperanza, *f.*
Ab'stinent, [ăbstinĕnt] *adj.* astinente, sobrio.
Ab'stinently, [ăbstinĕntlé] *adv.* sobriamente.
Abstort'ed, [ăbstŏrtĕd] *adj.* preso con violenza.
Abstract', [ăbstrăct] *v. a.* astraere, astrarre; separare.
Ab'stract, [ăbstrăct] *adj.* astratto, assorto.
Ab'stract, [ăbstrăct] *s.* astratto, sommario, *m.*
Abstrac'ted, [ăbstrăctĕd] *adj.* astratto; separato.
Abstrac'tedly, [ăbstrăctĕdlé] *adv.* astrattamente, in astratto, separatamente.
Abstrac'ter, [ăbstrăcteŭr] *s.* ladro.
Abstrac'tion, [ăbstrăsciĕun] *s.* astrazione; separazione, *f.*
Abstrac'tive, [ăbstrăctĭv] *adj.* astrattivo, per astrazione.
Abstract'ly, [ăbstrăctlé] *adv.* astrattamente, in astratto.
Abstract'ness, [ăbstrăctnĕs] *s.* astrazione, *f.*
Abstrude', [ăbstriūde] *v. a.* scacciare.
Abstruse', [ăbstriūse] *adj.* astruso, recondito.
Abstruse'ly, [ăbstrĭūselé] *adv.* astrusamente, in modo astruso.
Abstruse'ness, [ăbstriūsenĕs] **Abstrus'ity,** [ăbstriūsité] *s.* oscurità, *f.* avviluppamento; *m.* difficoltà, *f.*; senso recondito, *m.*
Absume', [ăbsiūme] *v. a.* consumare poco a poco; diminuire.

Absurd', [ăbseŭrd] *adj.* assurdo, incongruo, stravagante.
Absur'dity, [ăbsĕurdité] *s.* assurdità, *f.*; assurdo, *m.*; incongruità, stravaganza, *f.*
Absurd'ly, [ăbseŭrdlé] *adv.* assurdamente, scioccamente.
Abun'dance, [ăbeŭndănse] *s.* abbondanza; copia, *f.*
Abun'dant, [ăbeŭndănt] *adj.* abbondante; copioso.
Abun'dantly, [ăbeŭndăntlé] *adv.* abbondantemente, in gran copia.
Abuse', [abiūze] *v. a.* abusare; ingiuriare, maltrattare, ingannare.
Abuse, [abiūse] *s.* abuso; affronto, *m.*; ingiuria; seduzione, *f.*
Abu'ser, [abiūzĕur] *s.* ingiuriatore, oltraggiatore, seduttore, *m.*
Abusive, [abiūsĭv] *adj.* ingiurioso, oltraggioso.
Abu'sively, [abiūsĭvlé] *adv.* abusivamente, ingiuriosamente.
Abu'siveness, [abiusĭvnes] *s.* ingiuria, *f.*; oltraggio, *m.*
Abut', [abĕut] *v. n.* confinare, essere contiguo.
Abut'ment, [abeŭtmĕnt] *s.* confine, limite, *m.*; contiguità, *f.*; sostegno (di un arco &c.).
Abuttal, [abeŭtăl] *s.* limite, confine.
Abysm', [abĭzm] **Abyss'** [abĭs] *s.* abisso; golfo, *m.*; profondità, *f.*
Abyssinian, [abĭsĭniăn] *s.* nativo d'Abissinia.
Aca'cia, [achescia] *s.* acacia, *f.*
Acade'mian, [ăcadĕmiăn] *s.* accademico, membro d'un'accademia, *m.*
Academ'ic, [ăcadĕmĭc] **Academ'ical,** [ăcadĕmicăl] *adj.* accademico, d'accademia.
Academically, [ăcadĕmicălé] *adv.* nella maniera accademica.
Academi'cian, [ăcădemisciăn] *s.* membro d'un'università, *m.*
Acad'emist, [ăcadĭmĭst] *s.* accademista, *m.*
Acad'emy, [ăcădimé] *s.* accademia, università; adunanza di letterati, *f.*; società delle belle arti, *f.*; maneggio, *m.*
Acanaceous, [acanescieŭs] and **Acanthaceous,** [ăcănth²escieŭs] *adj.* armato di spine.
Acan'thus, [acănth²ĕus] *s.* accanto, *m.*; brancorsina *f.*
Acarus, [ăcareŭs] *m.* acaro.
Acatalep'sis, [acătalĕpsĭs] *s.* acatalessia, incomprensibilità, *f.*
Acatalep'tic, [acătalĕptĭc] *adj.* incomprensibile.
Accede', [ăcside] *v. n.* accedere, concorrere.

Accel'erate, [ăcsĕlerēte] *v. a. & n.* accelerare; accelerarsi, affrettare.

Accelera'tion, [ăcsĕlerēscieŭn] *s.* acceleramento, *m.*; fretta, *f.*

Accel'erative, [ăcsĕleretĭv] *adj.* accelerativo.

Accend', [ăcsĕnd] *v. a.* accendere, infiammare, muovere.

Accen'dibility, [ăcsĕndibĭlité] *s.* capacità d'essere acceso.

Accen'sion, [ăcsĕnscieŭn] *s.* accendimento, *m.*; accensione, *f.*

Ac'cent, [ăcsĕnt] *s.* accento, tuono, *m.*

Accent', [ăcsĕnt] *v. a.* notare con accento, accentare, pronunziare.

Accen'tuate, [ăcsĕntiŭēte] *v. a.* segnare con un accento.

Accentua'tion [ăcsĕntiŭescieŭn] *s.* accentuazione, *f.*

Accept', [ăcsĕpt] *v. a.* accettare, aggradire, comprendere.

Acceptabil'ity, [ăcsĕptabĭlité] *s.* accettevole qualità, *f.*

Accep'table, [ăcsĕptabl] *adj.* accettevole, accettabile.

Accep'tableness, [ăcsĕptablnĕs] *s.* accoglimento, *m.*; grazia, *f.* favore, *m.*

Accep'tably, [ăcĕptablé] *adv.* accettevolmente, aggradevolmente, gratamente.

Accep'tance, [ăcsĕptănse] **Accepta'tion,** [ăcsĕptescieŭn] *s.* accettazione, *f.*; accettamento, accetto, *m.*

Accep'ter, [ăcsĕpteŭr] *s.* accettatore, *m.*; accettatrice, *f.*

Acceptila'tion, [ăcsĕptilescieŭn] *s.* (*law.*) accettilazione, *f.*

Accep'tion, [ăcsĕpsciĕun] *s.* significato, *m.*; significazione, *f.*

Accep'tive, [ăcsĕptĭv] *adj.* accettevole.

Access', [ăcsĕs] *s.* accesso, adito; *m.* entrata, entratura; (*med.*) accessione, *f.*

Ac'cessariness, [ăcsĕsarinĕs] *s.* complicità, partecipazione, *f.*

Ac'cessary, [ăcsĕsaré] *adj.* accessorio.

Ac'cessary, [ăcsĕsaré] *s.* accessorio; complice, *m.*

Accessibility, [ăcsĕsibĭlité] *s.* accessibilità; *f.*

Acces'sible, [ăcsĕsibl] *adj.* accessible, affabile.

Acces'sion, [ăcsĕscieŭn] *s.* accessione, addizione, *f.*; avvenimento, *m.*; venuta, *f.*

Accessional, [ăcsĕscieŭnăl] *adj.* addizionale. (sore, *m.*

Acces'sor, [ăcsĕseŭr] *s.* acces-

Ac'cessorily, [ăcsĕseŭrilé] *adv.* accessoriamente, leggiermente.

Ac'cessory, [ăcsĕseŭré] *adj.* accessorio, avventizio.

Ac'cessory, [ăcsĕseŭré] *vedi* Accessary.

Ac'cidence, [ăcsidĕnse] *s.* rudimenti della grammatica, *m. pl.*

Ac'cident, [ăcsidĕnt] *s.* accidente, caso, avvenimento, *m.*; disgrazia, *f.*; infortunio, *m.*

Acciden'tal, [ăcsidĕntăl] *adj.* accidentale, casuale, fortuito.

Acciden'tally, [ăcsidĕntălé] *adv.* per accidente, casualmente.

Acciden'talness, [ăcsidĕntălnĕs] *s.* accidentalità, *f.*; accidente, *m.*

Acclaim', [ăclēme] **Acclama'tion,** [ăclemescieŭn] *s.* acclamazione, *f.*; applauso, *m.*

Acclamatory, [ăclemetĕuré] *adj.* esprimente la gioja per mezzo di acclamazione.

Acclimate, [ăclāimēte] *v. a.* abituare la persona ad un clima.

Acclimation, [ăclāimescieŭn] *s.* il processo di abituare la persona ad un clima, *f.*

Acclimatise, [ăclaimataize] *v a.* abituare le piante ad un clima diverso dal naturale.

Accli'vity, [ăclivité] *s.* ascendimento, *m.*; ertezza, *f.*

Accli'vous, [ăclaiveŭs] *adj.* acclive.

Accloy', [ăclōi] *v. a.* riempiere soperchio. (dare.

Acco'il, [ăcoil] *v. n.* circon-

Accolade', [ăcolēde] *s.* abbracciamento, *m.*

Accom'modable, [ăcomŏdabl] *adj.* accomodabile.

Accom'modableness, [ăcomŏdablnĕs] *s.* la capacità di accomodarsi.

Accom'modate, [ăcŏmodēte] *v. a.* accomodare, adattare, acconciare.

Accom'modate, [ăcŏmodēte] *adj.* convenevole; proprio.

Accom'modately, [ăcŏmodētelé] *adv.* convenevolmente, comodamente, bene.

Accom'modateness, [ăccŏmodetenĕs] *s.* convenevolenza, *f.* (poco impiegato).

Accom'modating, [ăcŏmodētĭng] *adj.* compiacente.

Accommoda'tion, [ăcŏmodēsciĕun] *s.* accomodamento, *m.*; comodità, *f.*; accordo, *m.*

Accommoda'tion-ladder, [ăcŏmodēscieŭn-lădeŭr] *s.* (*mar.*) scala alla banda, *f.*

Accom'modative, [ăcŏmodatĭv] *adj.* che dà accomodamento.

Accom'modator, [ăcŏmodetĕur] *s.* uno che accomoda; *m.*

Accom'panable, [ăchĕumpanabl] *adj.* sociabile, compiacevole.

Accom'panier, [ăchĕumpaniĕur] *s.* accompagnatore, compagno, socio, *m.*

Accom'paniment, [ăchĕumpanimĕnt] *s.* accompagnamento, *m.*

Accom'panist, [ăcheŭmpanĭst] *s.* (*mus.*) uno che prende la seconda parte, *m.*

Accom'pany, [ăcheŭmpané] *v. a.* accompagnare, scortare.

Accom'plice, [ăcŏmplĭs] *s.* complice, *m. & f.*

Accom'plish, [ăcŏmplĭsc] *v. a.* compire, finire, perfezionare, adempire.

Accom'plished, [ăcŏmplĭsc'd] *adj.* compito, finito, perfetto.

Accom'plisher, [ăcŏmplĭscĕur] *s.* adempitore, compitore, *m.*

Accom'plishment, [ăcŏmplĭscmĕnt] *s.* compimento, finimento, *m.*; perfezione, *f.*

Accord', [ăcŏrd] *s.* accordo, *m.* convenzione, unione, *f.*; *with one* -, unanimamente.

Accord', [ăcŏrd] *v. a.* accordare, conciliare; -, *v. n.* accordarsi, convenire.

Accor'dable, [ăcŏrdabl] *adj.* accordevole.

Accor'dance, [ăcŏrdănse] **Accor'dancy,** [ăcŏrdănsé] *s.* accomodamento, *m.*; unione, conformità, *f.*

Accor'dant, [ăcŏrdănt] *adj.* accordante, convenevole, accostante.

Accor'dantly, [ăcŏrdăntlé] *adv.* concordatamente.

Accor'ding, [ăcŏrdĭng] *prep.* secondo, conforme; - *as*, secondo che, come.

Accor'dingly, [ăcŏrdĭnglé] *adv.* conformemente, conseguentemente.

Accor'dion, [ăcŏrdieŭn] *s.* piccolo istrumento musicale, *m.*

Accor'porate, [ăcŏrporēte] *v. a.* incorporare.

Accost', [ăcŏst] *v. a.* accostare, approdare, avvicinarsi.

Accos'table, [ăcŏstabl] *adj.* accessibile, affabile, benigno.

Accoucheur', [ăcūscieŭr] *s.* raccoglitore del parto, *m.*

Account', [ăcăoūnt] *s.* conto; calcolo, valore, pregio, *m.*; distinzione, stima, ragione, *f.*; *on* -, a conto; *on - of*, a cagione di; *upon your* -, per amor vostro; *man of no* -, uomo di niente; *to call to an* -, chiamare a ragione; *to cast up an* -, fare un calcolo; *to give an* -, render conto; *to keep* -, tener conto; *to make - of*, far caso di, stimare.

Account', [ăcaoūnt] *v. a.* contare, stimare, credere; *v. n.* render conto, dare ragione.

Accountability, [ăcăoūntabĭlité] *s.* responsabilità, *f.*

Accoun'table, [ăcaoūntabl] *adj.* obbligato, tenuto.

Accoun'tant, [ăcaoūntănt] *s.* calcolatore, abbachista, *m.*

Accountant'ship, [ăcaoūntănt-scĭp] *s.* l'uffizio od i doveri di un calcolatore, *m.*
Account-book, [ăcaoūnt-būc] *s.* libro de' conti, *m.*
Accou'ple, [ăcheŭpl'] *v. a.* accoppiare, congiugnere, unire.
Accou'tre, [ăcūteŭr] *v. a.* aggiustare, parare, allestire, guarnire (detto specialmente degli abbigliamenti militari).
Accou'trement, [ăcūtrimĕnt] *s.* guarnimento, vestimento, *m.*
Accred'it, [ăcrĕdĭt] *v. a.* accreditare.
Accred'ited, [ăcrĕdĭt'ĕd] *adj.* accreditato.
Accres'cent, [ăcrĕsĕnt] *adj.* crescente.
Accre'tion, [ăcrĭscieŭn] *s.* accrescimento; aumento, *m.*
Accretive, [ăcrĭtĭv] *adj.* crescente.
Accrimina'tion [ăcrĭminēscieŭn] *s.* accusa, rimprovero.
Accroach', [ăcrōtsc] *v. a.* appiccare, usurpare (*poco usato*).
Accrue', [ăcrū] *v. n.* derivare, provenire.
Accuba'tion, [ăchĭubēscieŭn] *s.* accubito, *m.*
Accum'bent, [ăcheŭmbĕnt] *see recumbent.*
Accu'mulate, [ăchĭumĭulēte] *v. a.* accumulare, ammassare; -, *v. n.* accumularsi.
Accumula'tion, [ăchĭumĭulēscieŭn] *s.* accumulazione, *f.*; cumulo, *m.*
Accu'mulative, [ăchĭumĭulatĭv] *adj.* accumulativo.
Accu'mulatively, [ăchĭumĭulatĭvlé] *adv.* in maniera accumulativa.
Accu'mulator, [ăchĭumĭulatĕur] *s.* accumulatore, *m.*
Ac'curacy, [ăchĭurasé] *s.* accuratezza, esattezza, *f.*
Ac'curate, [ăchĭurete] *adj.* accurato, esatto.
Ac'curately, [ăchĭurētelé] *adv.* accuratamente, esattamente.
Ac'curateness, [ăchĭurētenĕs] *s.* accuratezza, esattezza, precisione.
Accurse', [ăcheŭrs] *v. a.* maledire, esecrare.
Accur'sed, [ăcheŭrs'ĕd] *adj.* maladetto, scomunicato; riprovato.
Accu'sable, [ăchĭūsabl] *adj.* accusabile.
Accu'sant, [ăchĭūzănt] *s.* accusatore, *m.*
Accusa'tion, [ăchĭūzēscieŭn] *s.* accusamento, *m.*; accusa, *f.*
Accu'sative, [ăchĭūzatĭv] *s.* (*gram.*) accusativo.
Accusa'tory, [ăchĭuzateŭré] *adj.* (*law.*) accusatorio.
Accuse', [ăchĭūze] *v. a.* accusare; incolpare.
Accu'ser, [ăchĭūzeŭr] *s.* accusatore, accusante, *m.*; accusatrice, *f.*
Accus'tom, [ăcheŭsteŭm] *v. a.* accostumare, assuefare; -, *v. n.* assuefarsi, avvezzarsi.
Accus'tomable, [ăcheŭsteŭmabl] *adj.* abituale, consueto.
Accus'tomably, [ăcheŭsteŭmablé] *adv.* abitualmente, per abito (*poco usato*).
Accus'tomarily, [ăcheŭsteŭmarilé] *adv.* ordinariamente, comunemente (*poco usato*).
Accus'tomary, [ăcheŭsteŭmaré] *adj.* ordinario, usuale, comune.
Accus'tomed, [ăcheŭsteŭm'd] *adj.* assuefatto, usuale.
Accus'tomedness, [ăcheŭsteŭmĕdnĕs] *s.* costume, familiarità, abito, *m.*
Ace, [ēse] *s.* asso, *m.*
Acerb', [aseŭrb] *adj.* acerbo.
Acer'bate, [aseŭrbete] *v. a.* rendere acerbo al sapore.
Acer'bity, [aseŭrbité] *s.* acerbità, acerbezza, durezza, severità, *f.*
Acer'vate, [aseŭrvēte] *v. a.* accumulare, ammassare.
Acerva'tion, [aseŭrvēscieŭn] *s.* accumulazione, *f.*; cumulo, *m.*
Aces'cent, [asēsĕnt] *adj.* acidetto, acerbetto.
Aceta'bulum, [āsităbiuleŭm] *s.* acetabolo, *m.*
Aceta'rious, [āsitērieŭs] *adj.* acetario.
Ace'tate, [āsitēte] *s.* acetato, *m.*
Acetic, [asĕtĭc] *adj.* acetico.
Acetification, [āsĕtĭfichēscieŭn] *s.* acetificazione, *f.*
Acetify, [asĕtĭfāi] *v. a.* & *n.* Acetire.
Acetos'ity, [āsitŏsité] *s.* acetosità, agrezza, *f.*
Ace'tous, [āsiteŭs] *adj.* acetoso, acerbo.
Ache, [ēche] *s.* male, dolore, *m.*
Ache, [ēche] *v. n.* fare male, dolere.
Achie'vable, [ăcīvabl] *adj.* fattibile.
Achieve', [ăcīve] *v. a.* eseguire, effettuare, acquistare.
Achieve'ment, [ăcīvemĕnt] *s.* adempimento, fatto, *m.*; prodezza, impresa, *f.*
Achie'ver, [ăcīveŭr] *s.* esecutore, *m.*; esecutrice, *f.*; facitore, *m.* facitrice, *f.*
A'ching, [ēkĭng] *s.* pena, *f.*; dolore, *m.*
Achromat'ic, [ăcromătĭc] *adj.* acromatico.
Ac'id, [ăsĭd] *adj.* acido, acetoso, agro; *s.* acido.
Acidi'ferous, [āsidĭfereŭs] *adj.* che produce acido.
Acidifica'tion, [āsĭdĭfĭchēscieŭn] *s.* acidificazione, *f.*
Aci'dify, [asĭdifaī] *v. a.* acidificare.
Acid'ity, [asĭdité] and **Acidness,** [ăsĭdnĕss] *s.* acidezza, agrezza, *f.*
Acid'ulate, [asĭdiulēte] *v. a.* fare acido, acidulare.
Acidulated, [asĭdiulētĕd] *adj.* acidulato.
Acidu'lous, [ăcĭdiuleŭs] *adj.* acidetto.
Acknow'ledge, [ăcnŏlĕdg] *v. a.* riconoscere, confessare; *to - one's self guilty,* confessarsi colpevole.
Acknow'ledgment, [ăcnŏlĕdgmĕnt] *s.* riconoscimento, *m.*
Ac'me, [ăcmé] *s.* colmo, *m.*
Ac'olyte, [ăcolaīte] *s.* accolito, *m.*
Ac'onite, [ăconāīte] *s.* acconito, *m.*
Aco'ntias, [acŏnscĭas] *s.* aconzia, *f.*
A'corn, [ēcŏrn] *s.* ghianda, *f.*
Aco'rus, [ăcoreŭs] *s.* acoro, *m.*
Acou'stics, [ăcūstĭcs] *s.* teoria de' suoni, *f.*
Acquaint', [ăcquēnte] *v. a.* avvertire, avvisare, informare.
Acquain'tance, [ăcquēntănse] *s.* conoscenza, familiarità, *f.*; amico, *m.*; *to make one's -,* far conoscenza con uno.
Acquest', [ăcquĕst] *s.* acquisto, acquistamento, *m.*
Acquiesce', [ăcquiĕs] *v. n.* consentire, contentarsi, sottomettersi.
Acquies'cence, [ăcquiĕsense] *s.* consentimento, *m.*; assensione, *f.*
Acquie'scent, [ăcquiĕsĕnt] *adj.* sottomesso.
Acqui'rable, [ăcquāirabl] *adj.* acquistabile.
Acquire', [ăcquāire] *v. a.* acquistare, guadagnare, arrivare.
Acquire'ment, [ăcquāiremĕnt] *s.* acquistamento, acquisto, *m.*
Acqui'rer, [ăcquāireŭr] *s.* acquistatore, compratore, *m.*
Acquisi'tion, [ăcquizĭscieŭn] *s.* acquisizione, *f.*
Acquit', [ăquĭt] *v. a.* assolvere, esentare, liberare; *to - a debt,* pagare un debito.
Acquit'tal, [ăquĭtăl] *s.* assoluzione, liberazione, *f.*
Acquit'tance, [ăquĭtanse] *s.* quittanza, *f.*
A'cre, [ēcheŭr] *s.* bifolca, bubulca, *f.*; jugero, *m.*
Ac'redness, [ăcrĕdnĕs] *s.* agrezza, acidità, *f.*
Ac'rid, [ăcrĭd] *adj.* acre, mordace.
Acrimo'nious, [ăcrĭmōnieŭs] *adj.* acre, corrosivo.
Acrimo'niously, [ăcrĭmōnieŭslé] *adv.* acremente.

Ac'rimony, [ăcrimĕuné] **Ac'rity,** [ăcrité] *s.* acrimonia, agrezza, *f.*
Ac'ritude, [ăcritiūde] *s.* amarezza al sapore. *f.*
Acroama'tic, [ăcroamătĭc] and **Acroa'tic,** [ăcroătĭc] *adj.* acroamatico.
Acrobate', [ăcrobēte] *s.* ballerino da corda, *m.*
Across', [acrŏs] *adv.* a schiancio, a sghembo.
Acros'tic, [acrŏstĭc] *s.* acrostico, *m.*
Act, [ăct] *s.* atto, *m.*; azione, *f*; fatto, decreto, *m.*
Act, [ăct] *v. a.* rappresentare, operare; -, *v. n.* fare, agire.
Act'ing, [ăctĭng] *s.* azione, recitazione, *f.*
Ac'tion, [ăcscieŭn] *s.* azione, operazione, lite, *f.*; processo, *m.*; - *s. pl.* (*merch.*) fondi, *m. pl.*
Ac'tionable, [ăcsciĕunabl] *adj.* esposto a un'azione.
Ac'tionary, [ăcsciĕunaré] *s.* azionario, *m.*
Activate, [ăctivēte] *v. a.* rendere attivo.
Ac'tive, [ăctĭv] *adj.* attivo; agile, destro.
Ac'tively, [ăctĭvlé] *adv.* attivamente, agilmente, prontamente.
Ac'tiveness, [ăctĭvnĕs] **Activ'ity,** [ăctĭvité] *s.* attività, vivacità, agilità, prontezza, *f.*
Ac'tor, [ăcteŭr] *s.* attore, recitante, commediante, *m.*
Ac'tress, [ăctrĕs] *s.* attrice, commediante, *f.*
Ac'tual, [ăctciuăl] *adj.* attuale, effettivo.
Actua'lity, [ăctciuălité] *s.* attualità, *f.*
Actuali'ze, [ăctciuălāize] *v. a.* attuare.
Ac'tually, [ăctciuălé] *adv.* attualmente, effettivamente, presentemente.
Ac'tuary, [ăctciuaré] s. attuario, notaio, *m.*
Ac'tuate, [ăctciuēte] *v. a.* effettuare, incitare.
Ac'uate, [ăchiuēte] *v. a.* affilare, aguzzare.
Ac'uition, [ăchiuĭscieŭn] *s.* aguzzamento, *m.*
Acu'leate, [achiuliōte] *adj.* acuto, acuminato.
Acu'men, [achiumĕn] *s.* acume, *m.*; acutezza, *f.*
Acu'minate, [achiumĭnēte] *v. a.* aguzzare, appuntare, *f.*
Acupunc'ture, [achiupeŭnctciéur] *s.* (*surg.*) acupuntura, *f.*
Acute', [achiute] *adj.* acuto, aguzzo, sagace, -, *s.* accento acuto, *m.*
Acute'ly, [achiūtelé] *adv.* acutamente, sottilmente, sagacemente.
Acute'ness, [achiūtenĕs] *s.* acutezza, sagacità, *f.*
Ad'age, [ădedge] *s.* proverbio, *m.*
Ada'gio, [adāgio] *s.* & *adv.* (*mus*) adagio.
Adam', [ădăm] *s.* Adamo, *m.*
Adam's apple, [ădăms ăpl] *s.* pomo d'Adamo.
Ad'amant, [ădamănt] *s.* diamante, adamante, *m.*
Adamante'an, [ădamăntiăn] *adj.* di diamante.
Adaman'tine, [ădamăntaine] *adj.* adamantino, diamantino; crudele, inumano.
Adapt', [ădăpt] *v. a.* adattare, accomodare, aggiustare.
Adap'tability, [ădăptabĭlité] *s.* adattabilità.
Adap'table, [ădăptabl'] *adj.* adattibile.
Adapta'tion, Adap'tion, [ădăptēscieŭn, ădăpscieŭn] *s.* aggiustamento, accomodamento, *m.*; conformità, *f.*
Adays, [adeze] *adv. now* -, al giorno d'oggi (*volgare*).
Add, [ăd] *v. a.* aggiugnere, unire.
Addec'imate, [ădĕsimēte] *v. a.* decimare, pigliare la decima.
Ad'der, [ădeŭr] *s.* aspe, aspide, *m.*; - *'s grass, s* (*bot.*) brionia; vitalba, *f.* - *'s tongue, s.* (*bot*) viperina, *f.*; - *'s wort, s.* (*bot.*) echio, *m.*
Ad'dible, [ădibl'] *adj.* aggiungibile.
Addict', [ădĭct] *v. n.* addarsi, applicarsi, abbandonarsi.
Addict'ed, [ădĭctĕd] *adj.* dedito, inclinato.
Addict'edness, [ădĭctĕdnĕs] **Addic'tion,** [ădĭcsciĕun] *s.* propensione, applicazione, *f.*
Addi'tion, [ădiscieŭn] *s.* addizione, aggiunta, *f.*; raddoppiamento, *m.*
Addi'tional, [ădĭscieŭnăl] *adj.* di soprappiù.
Addi'tionally, [ădĭscieŭnălé] *adv.* in modo che accresce.
Ad'dle, [ădl] *adj.* vuoto, vano, sterile; *-egg, s.* uovo sterile, *m.*; *-headed, adj.* discervellato; *-pated, adj.* sciocco.
Ad'dle, [ădl] *v. a.* rendere sterile.
Address', [ădrĕs] *s.* indirizzo, *m.*; sagacità, arte, *f.*; rifugio, *m.*; lettera dedicatoria, supplica, *f.*
Address, [ădrĕs] *v. a.* indirizzare, presentare, mandare, inviare (una lettera).
Adduce', [ădiūse] *v. a.* addurre, aggiugnere.
Addu'cent, [ădiūsĕnt] *adj.* adduttore (detto di certi muscoli).
Adducer, [ădiūsĕur] *s.* adducitore.
Adducible, [ădiūsibl] *adj.* adducibile.
Addu'ctor, [ădeŭcteŭr] *s.* adduttore, *m.* (detto di certi muscoli).
Ademp'tion, [ădĕmpsciĕun] *s.* privazione, *f.*
Adept', [ădept] *s.* addetto, alchimista, *m.*
Ad'equate, [ădiquēte] *adj.* adequato, proporzionato, conforme.
Ad'equately, [ădiquĕtelé] *adv.* adequatamente.
Ad'equateness, [ădiquĕtenĕs] *s.* adequamento, *m.*; proporzione, *f.*
Adhere', [ădhīre] *v. n.* attaccarsi, favorire.
Adhe'rence, [ădhīrĕnse] **Adhe'rency,** [ădhīrĕnsé] *s.* aderenza, *f.*; appigliamento, favore, *m.*
Adhe'rent, [ădhīrĕnt] *adj.* attaccato, unito.
Adhe'rent, [ădhīrĕnt] *s.* aderente, fautore, *m.*
Adhe'rer, [ădhīreŭr] *s.* partigiano, *m.*
Adhe'sion, [ădhīgieŭn] *s.* adorimento, favore, *m.*
Adhe'sive, [ădhīsĭv] *adj.* viscoso, tenace.
Adhesively, [ădhīsĭvlé] *adv.* tenacemente.
Adhe'siveness, [ădhīsĭvnĕs] *s.* viscosità, tenacità, *f.*
Adiop'horous, [ădioforeŭs] *adj.* indifferente, neutrale.
Adhib'it, [ădhibĭt] *v. a.* applicare, impiegare, servirsi.
Adhibi'tion, [ădhibĭscieŭn] *s.* impiego, uso, *m.*
Adieu', [adiu] *adv.* addio; *s.* un addio.
Adip'ose, [ădipōze] *adj.* grasso.
Ad'it, [ădĭt] *s.* adito, *m.* entrata, *f.*
Adja'cency, [ădgēsĕnsé] *s.* adjacenza, contiguità, *f.*
Adia'cent, [ădgēsĕnt] *adj.* adjacente, contiguo.
Adject', [ădgĕct] *v. a.* aggiungere, aumentare.
Ad'jective, [ădgĕctĭv] *s.* (*gram.*) addjettivo, *m.*
Ad'jectively, [ădgĕctĭvlé] *adv.* addjettivamente.
Adjoin', [ădgĭoin] *v. a.* aggiugnere, accrescere; -, *v. n.* essere contiguo.
Adjoin'ing, [ădgioĭnĭng] *adj* contiguo, vicino, accosto.
Adjourn', [ădgeŭrn] *v. a.* differire, rimettere.
Adjourn'ing, [ădgeŭrnĭng] **Adjourn'ment,** [ădgeŭrnmĕnt] *s.* dilazione, *f.*; ritardamento, *m.*

Adjudge', [ădgeŭdg] *v. a.* aggiudicare, decretare, condannare.
Adju'dicate, [ădgiūdichēte] *v. a.* (*law.*) aggiudicare.
Adjudica'tion, [ădgiūdichēscieun] *s.* (*law.*) aggiudicazione; condanna, *f.*
Ad'junct, [ădgeŭnct] *s.* aggiunto, *m.*
Ad'junct, [ădgeŭnct] *adj.* aggiunto, adjacente.
Adjunc'tion, [ădgeŭncscieŭn] *s.* aggiugnimento, *m.*; aggiunta, *f.*
Adjunc'tive, [ădgeŭnctĭv] *adv.* aggiuntivo.
Adjura'tion, [ădgiūrēscieŭn] *s.* aggiurazione, *f.*
Adjure', [ădgiūre] *v. a.* scongiurare.
Adjurer', [ădgiūreŭr] *s.* scongiuratore, *m.*
Adjust', [ădgeŭst] *v. a.* aggiustare, acconciare, regolare.
Adjus'ter, [ădgeŭsteŭr] *s.* aggiustatore, *m.*
Adjust'ment, [ădgeŭstmĕnt] *s.* aggiustamento, acconciamento; accordo, *m.*
Ad'jutancy, [ădgiutănsé] *s.* ufficio d'ajutante, *m.*
Ad'jutant, [ădgiutănt] *s.* ajutante, *m.*
Adju'tor, [ădgiutĕur] *s.* ajutatore, *m.* (*poco usato*).
Ad'juvate, [ădgiuvete] *v. a.* ajutare, assistere.
Admea'sure, [ădmĕgiĕur] *v. a.* misurare.
Admea'surement, [ădmĕgieŭrmĕnt] *s.* misuramento, *m.*
Admensura'tion, [ădmĕnsiurēscieŭn] *s.* agguagliamento, *m.*
Adminic'ular, [ădminĭchiulăr] *adj.* ajutativo.
Admin'ister, [ădmĭnĭsteŭr] *v. a.* amministrare, governare, ajutare; *to - an oath*, dare il giuramento.
Admin'istrate, [ădmĭnĭstrēte] *v. a.* amministrare, dare (*poco usato*).
Administra'tion, [ădmĭnĭstrēscieŭn] *s.* amministrazione, *f.*; governo, *m.*
Admin'istrative[ădmĭnĭstrētĭv] *adj.* amministrante.
Administra'tor, [ădmĭnĭstrēteŭr] *s.* amministratore, *m.*
Administra'torship, [ădmĭnĭstrēteŭrscĭp] *s.* amministrazione, *f.*
Administratrix, [ădmĭnĭstrētrĭcs] *s.* amministratrice, *f.*
Admirabil'ity, [ădmirabĭlité] *s.* ammirabilità, *f.*
Ad'mirable, [ădmirabl] *adj.* ammirabile, maraviglioso.
Ad'mirableness, [ădmirablnĕs] *s.* ammirabilità, eccellenza, *f.*
Ad'mirably, [ădmirablé] *adv.* ammirabilmente.
Ad'miral, [ădmirăl] *s.* ammiraglio, *m.*; *Lord high -*, grande ammiraglio, *m.*
Ad'miralship, [ădmirălscĭp] *s.* almirante, *m.* (vascello).
Ad'miralship, [ădmirălscĭp] *s.* carica di ammiraglio, *f.*
Ad'miralty, [ădmirălté] *s.* ammiragliato, *m.*
Admira'tion, [ădmirēscieŭn] *s.* ammirazione, maraviglia, *f.*
Admire', [ădmāir] *v. a.* ammirare, maravigliarsi, amare.
Admi'rer, [ădmāireŭr] *s.* ammiratore, *m.*; ammiratrice, *f.*
Admi'ringly, [ădmāirĭnglé]*adv.* con maraviglia.
Ad'missibility, [ădmĭsibĭlité] *s.* la qualità di essere ammissibile, *f.*
Admis'sible, [ădmĭsibl] *adj.* ammissibile, ricevibile.
Admis'sion, [ădmĭscieŭn] *s.* ammissione, entratura, *f.*
Admit', [ădmĭt] *v. a.* ammettere, introdurre, ricevere, accettare, permettere.
Admit'table, [ădmĭtabl]*adj.* ammissibile, ricevibile.
Admit'tance, [ădmĭtănse] *s.* entrata, entratura, *f.*
Admix', [ădmĭcs] *v. a.* mischiare, mescolare.
Admix'tion, [ădmĭcstcieŭn] **Admix'ture**, [ădmĭcstcieŭr] *s.* mischiamento, *m.*; mistione, *f.*
Admon'ish, [ădmŏnĭsc] *v. a.* ammonire, avvertire; riprendere.
Admon'isher, [ădmŏnĭsceŭr] *s.* ammonitore, *m.*
Admon'ishment, [ădmŏnĭscmĕnt] **Admoni'tion**, [ădmŏnĭscieŭn] *s.* ammonizione, *f.*; avviso; consiglio, *m.*
Admoni'tive, [ădmŏnĭtĭv] *adj.* esortatorio.
Admon'itory, [ădmŏnĭteŭré]*adj.* ammonitorio.
Admove', [ădmūve] *v. a.* appressare, accostare(*poco usato*).
Ado' [ădū] *s.* strepito, romore, *m.*; difficoltà, fatica, *f.*
Adoles'cence, [ădolĕsĕnse] **Adoles'cency**, [ădolĕsĕnsé] *s.* adolescenza, gioventù, *f.*
Ado'nis, [ădonĭs] *s.* Adone, Adonide, *m.* specie di fiore.
Ado'nize, [ădonaize] *v. a.* adonizzare.
Adopt', [ădŏpt] *v. a.* adottare, ricevere.
Adop'tedly, [ădŏptĕdlé] *adv.* per adottamento.
Adop'ter, [ădŏptĕur] *s.* adottatore, adottante, *m.*
Adop'ting, [ădŏptĭng] **Adop'tion**, [ădŏpscĭeun] *s.* adottazione, *f.*; addottamento, *m.*
Adop'tive, [ădŏptĭv] *adj.* adottivo.
Ado'rable, [ădōrabl] *adj.* adorabile.
Ado'rableness, [ădōrablnĕs] *s.* eccellenza, *f.*
Ado'rably, [ădōrablé] *adv.* adorabilmente.
Adora'tion, [ădorēscieŭn] *s.* adorazione, *f.*; adoramento, *m.*
Adore, [ădōre] *v. a.* adorare.
Ado'rer, [ădōreŭr] *s.* adoratore, amante, *m.*; adoratrice, *f.*
Ado'ring, [ădorĭng] *s.* adorazione, *f.*
Adorn', [ădŏrn] *v. a.* adornare, abbellire.
Adorn'ing, [ădŏrnĭng] **Adorn'ment**, [ădŏrnmĕnt] *s.* adornamento, abbellimento, *m.*
Adown' [ădaoūn] *adv. & prep.* giù, abbasso, abbasso di.
Adrift', [ădrĭft] *adv.* all'avventura, in balia; (*mar.*) in deriva.
Adroit', [ădroĭt] *adj.* destro, svelto, abile.
Adroit'ly, [ădroĭtlé] *adv.* destramente.
Adroit'ness, [ădroĭtnĕs] *s.* destrezza, *f.*
Adry', [ădrāĭ] *adj. & adv.* che ha sete, sitibondo; all'asciutto (*volgare*).
Adsciti'tious, [ădsitĭscieŭs] *adj.* accessorio, completivo.
Adscript, [ădscrĭpt] *s.* uno tenuto al servizio, come appartenente a qualche posto, *m.*
Adstriction, [ădstrĭcscieŭn] *s.* (*med.*) accostamento, *m.*
Adula'tion, [ădiulēscieŭn] *s.* adulazione, lusinga, *f.*
Adulator, [ădĭulēteŭr] *s.* adulatore, lusinghiere, *m.*; adulatrice, *f.*
Ad'ulatory, [ădiulateŭré] *adj.* lusinghiero.
Adula'tress, [ădiulētrĕs] *s.* adulatrice, *f.*
Adult', [ădeŭlt] *adj.* adulto, cresciuto; -, *s.* adulto, *m.*; adolescenza, *f.*
Adul'terate, [ădeŭlterēte] *v. a.* adulterare; falsificare, corrompere.
Adul'terate, [ădeŭlterēte] *adj.* adulterato, falsificato.
Adultera'tion, [ădeŭlterēscieŭn] *s.* adulterazione; corruzione, *f.*
Adul'terer, [ădeŭltereŭr] *s.* adultero, adulteratore, *m.*
Adul'teress, [ădeŭlterĕs] *s.* adultera, adulteratrice, *f.*
Adul'terine, [ădeŭlterāine] **Adul'terous**, [ădeŭltereŭs] *adj.* adultero; d'adulterio.
Adulterous, [ădeŭltereŭs] *adj.* colpevole di adulterio.
Adultery, [ădeŭlteré] *s.* adulterio, adultero, *m.*
Adult'ness, [ădeŭltnĕs] *s.* adultezza, *f.*

Adum'brant, [ăděŭmbrănt] *adj.* adombrante.
Adum'brate, [ăděŭmbrēte] *v. a.* adombrare, schizzare, disegnare alla grossa.
Adumbra'tion [ăděŭmbrēscieŭn] *s.* adombramento; schizzo, *m.*
Adun'cous, [ăděŭncheŭs] *adj.* uncinato.
Adust',Adust'ed,[ăděŭst,ăděŭstĕd] *adj.* adusto, riarso.
Adust'ible, [ăděŭstibl] *adj.* adustivo, consuntivo.
Adus'tion, [ăděŭstcieŭn] *s.* adustione, *f.*
Advance', [ăděvănse] *s.* avanzo, *m.*; anticipata, *f.*; *- money, s.* pagamento avanzato, *m.*
Advance', [ăděvănse] *v. a.* promuovere, anticipare; -, *v. n.* avanzare; andar innanzi.
Advance-guard, [ăděvănse-gărd] *s.* vanguardia, *f.*
Advance'ment, [ăděvănsemĕnt] *s.* avanzamento, aggrandimento, progresso, *m.*
Advan'cer, [ăděvănseŭr] *s.* promovitore, protettore, *m.*
Advan'cing, [ăděvănsĭng] *s.* avanzamento, *m.*
Advan'tage, [ăděvăntĕdge] *s.* vantaggio, soprappiù, profitto, *m.*; utilità, *f.*; *to give one the -,* dar la preferenza ad uno; *to take - of,* approfittarsi, prevalersi.
Advan'tage, [ăděvăntĕdge] *v. a.* acquistare, beneficare, promovere.
Advan'tage-ground, [ăděvăntĕdge-graoŭnd] *s.* posizione vantaggiosa, preeminenza *f.*
Advantageous, [ăděvăntĕdgeŭs] *adj.* vantaggioso, profittevole.
Advanta'geously, [ăděvăntĕdgeŭslé] *adv.* vantaggiosamente.
Advanta'geousness, [ăděvăntĕdjĕŭsnĕs] *s.* vantaggio, *m.*; utilità, *f.*; profitto, *m.*
Ad'vent, [ăděvĕnt] *s.* avvento, avvenimento, *m.*
Adventi'tious, [ăděvĕntĭscieŭs] *adj.* avveniticcio, casuale.
Adventi'tiously, [ăděvĕntĭscieŭslé] *adv.* casualmente.
Adven'ture, [ăděvĕntcieŭre] *s.* avventura, *f.*; accidente, pericolo, *m.*; *by -,* a caso; *at all adventures,* ad ogni evento, alla ventura.
Adven'ture, [ăděvĕntcieŭre] *v. a.* avventurare, intraprendere; azzardare.
Adven'turer, [ăděvĕntcieŭreŭr] *s.* avventuriere, *m.*
Adven'turesome, [ăděvĕntcieŭrseŭm] *adj.* ardito, temerario, azzardoso.
Adven'turesomeness, [ăděvĕntcieŭrsĕumnĕs] *s.* arditezza, audacia, *f.*
Adven'turous, [ăděvĕntcieŭrĕŭs] *adj.* ardito, coraggioso.
Adven'turously, [ăděvĕntcieŭrĕŭslé] *adv.* arditamente.
Adven'turousness [ăděvĕntcieŭrĕusnĕs] *s.* arditezza, temerità, *f.*
Ad'verb, [ăděveŭrb] *s.* avverbio, *m.*
Adver'bial, [ăděveŭrbiăl] *adj.* (avverbiale.
Adver'bially, [ăděveŭrbiălé] *adv.* avverbialmente.
Ad'versary, [ăděveŭrsaré] *s.* avversario, nemico, *m.*
Adver'sative, [ăděveŭrsatĭv] *adj.* avversativo, avverso.
Adverse, [ăděveŭrse] *adj.* avverso, contrario.
Ad'versely, [ăděveŭrselé] *adv.* contrariamente, in modo contrario.
Adver'sity, [ăděveŭrsité] *s.* avversità, *f.* infortunio; *m.* calamità, *f.*
Advert', [ăděveŭrt] *v. n.* considerare, riflettere, menzionare.
Adver'tence, [ăděveŭrtĕnse] **Adver'tency,** [ăděveŭrtĕnsé] *s* avvertenza; considerazione, *f.*
Adver'tent, [ăděveŭrtĕnt] *adj.* attento.
Ad'vertise,[ăděveŭrtaĭze] *v. a.* annunziare, avvertire, ammonire.
Adver'tisement, [ăděveŭrtizemĕnt] *s.* annunzio, avviso, *m.*; informazione, *f.*
Adverti'ser, [ăděveŭrtăizeŭr] *s.* avvisatore, *m.*
Adverti'sing, [ăděveŭrtăizĭng] *s.* informazione, *f.*
Advice', [ăděvăise] *s.* avviso, consiglio, *m.*; *- boat, s.* nave di procaccio, *f.*
Ad'vices, [ăděvaĭsĕs] *s. pl.* notizia, intelligenza, *f.*
Advi'sable, [ăděvăizabl] *adj.* convenevole, prudente.
Advi'sableness, [ăděvăizablnĕs] *s.* convenevolezza, utilità, prudenza, *f.*
Advi'sably, [ăděvăizablé] *adv.* con consiglio, avvisatamente.
Advise', [ăděvăize] *v. a.* avvertire; consigliare; -, *v. n.* consultare, deliberare, considerare.
Advi'sed, [ăděvăiz'd] *adj.* avvisato, avvertito.
Advi'sedly, [ăděvăizĕdlé] *adv.* avvisatamente, cautamente, con prudenza.
Advi'sedness, [ăděvaĭzĕdnĕs] *s.* considerazione, prudenza, *f.*
Advise'ment, [ăděvaĭzemĕnt] *s.* avvertimento, *m.*; deliberazione, *f.*
Advi'ser, [ăděvaĭzeŭr] *s.* avvisatore, consigliatore, *m.*
Advi'sory, [ăděvaĭseŭré] *adj.* che contiene notizie.
Ad'vocacy, [ăděvocăsé] *s.* difesa, apologia, *f.*
Ad'vocate, [ăděvochēte] *s* avvocato, intercessore, fautore, *m.*
Ad'vocate, [ăděvochēte] *v. a.* avvocare, patrocinare.
Ad'vocateship, [ăděvochētescĭp] *s.* uffizio dell'avvocato, *m.*
Advoca'tion, [ăděvochescieŭn] *s.* difesa, apologia, *f.*
Advowee', [ăděvaŏuī] *s.* padrone; presentatore, *m.*
Advow'son, [ăděvaŏuzeŭn] *s.* padronaggio, *m.*; presentazione (ad un benefizio), *f.*
Adz, [ăděz] *s.* scure, *f.*
Ædi'le, [ĭdăile] *s.* edile, *m.*
Æ'gis, [ĭdgĭs] *s.* egide, *f.*; scudo di Minerva, *m.*
Æglogue, [ĕglŏg] *s.* egloga, *f.*
Æ'neid, [ĭnĭĭd] *s.* Eneide, *f.*
Aerate, [eĭrēte] *v. a.* combinare con acido carbonico.
Ae'rial, [eĭriăl] *adj.* aereo, d'aria.
Ae'rie, [ēĭrī] *s.* nido (di falconi &c.), *m.*
Ae'riform, [ēĭrifŏrm] *adj.* aeriforme.
Ae'rify, [eĭrifăi] *v. a.* empire di aria.
Ae'rolite, [ēĭŭrolăite] *s.* aereolito, aerolito, *m.*
Aerol'ogy, [eĭŭrŏlodgé] *s.* aerologia, *f.*
Ae'romancy, [ēeŭromănsé] *s.* aerimanzia, aeromanzia, *f.*
Aero'meter, [eeŭrŏmeteŭr] *s.* aerometro, *m.*
Aero'metry, [eeŭromĕtré] *s.* aerometria, *f.*
Ae'ronaut, [eeŭronăut] *s.* aeronauta, *m.*
Ae'ther, [ĭtheŭr] **Aethe'real,** [ithĭriăl] &c., vedi Ether, Ethereal &c.
Afar', [afăr] *adv.* lontano, lungi.
Affabil'ity, [ăfăbĭlité] *s.* affabilità, civiltà, *f.*
Affable, [ăfabl] *adj.* affabile, civile, cortese.
Af'fableness, [ăfablnĕs] *s.* affabilità, cortesia, benignità, *f.*
Af'fably, [ăfablé] *adv.* affabilmente, cortesemente.
Affair', [ăfēre] *s.* affare, fatto, negozio, *m.*; faccenda, *f.*
Affect, [ăfĕct] *v. a.* muovere, affettare, pretendere.
Affecta'tion, [ăfĕctescieŭn] *s.* affettazione, *f.*; artifizio, *m.*
Affec'ted, [ăffectĕd] *adj.* affettato, inclinato, studiato.
Affec'tedly, [ăfĕctĕdlé] *adv.* con affettazione.
Affec'tedness, [ăfĕctĕdnĕs] *s.* affettazione, *f.*; affettamento, *m.*
Affec'ting, [ăfĕctĭng] *adj.* patetico.
Affec'tingly, [ăfĕctĭnglé] *adv.* in modo patetico.
Affec'tion, [ăfĕcscieŭn] *s.* affezione, *f.*; amore, *m.*

Affec'tionate, [ăfĕcscieŭnēte] *adj.* affezionato, affettuoso.
Affec'tionately, [ăfĕcscieŭnetelē] *adv.* affettuosamente.
Affec'tionateness, [ăfĕcscieŭnētenĕs] *s.* affetto, *m.*; tenerezza, *f.*
Affec'tioned, [ăfĕcscieŭn'd] *adj.* affettato, inclinato.
Affi'ance, [ăfāiănse] *s.* sponsalizio, *m.*; confidenza, *f.*
Affi'ance, [ăfāiănse] *v. a.* sposare, fidanzare.
Affidavit, [ăfidōvĭt] *s.* (*law.*) deposizione fatta con giuramento, *f.*
Affiliate, [ăfĭlĭēte] *v. a.* adottare (come figlio).
Affilia'tion, [ăfilĭēscieŭn] *s.* filiazione, *f.*
Af'finage, [ăfinēdge] *s* affinamento, raffinamento, *m.*
Affin'ity, [ăfĭnitē] *s.* affinità, conformità, *f.*
Affirm, [ăfeŭrm] *v. a.* confermare, ratificare, approvare.
Affirm'able, [ăfeŭrmabl] *adj.* che si può affermare.
Affirmance, [ăfeŭrmănse] *s.* conferma, ratificazione.
Affirmation, [ăfeŭrmēscieŭn] *s.* affermazione, *f.*
Affirm'ative, [ăfeŭrmatĭv] *adj.* affermativo; -, *s.* affermativa, *f.*
Affirm'atively, [ăfeŭrmatĭvlē] *adv.* affermativamente, positivamente.
Affirm'er, [ăfeŭrmĕur] *s.* affermatore, confermatore, *m.*
Af'fix, [ăfĭcs] *s* affisso, *m.*
Affix', [ăfĭcs] *v. a.* affissare, affiggere, attaccare.
Affla'tion, [ăflēscieŭn] *s.* afflate, spiramento, *m.* (zione, *f.*
Affla'tus, [ăfleteŭs] *s.* inspira-
Afflict', [ăflĭct] *v. a.* affliggere, tormentare; *to - one's self*, affliggersi.
Afflictedness, [ăflĭctĕdnĕs] *s.* afflizione, desolazione, *f.*
Afflic'ter, [ăflĭcteur] *s.* che affligge, che tormenta.
Afflic'ting, [ăflĭctĭng] *adj.* affliggente, doloroso.
Afflic'tion, [ăflĭcscieŭn] *s.* afflizione, *f.*; dolore, tormento, *m.*
Afflic'tive, [ăflĭctĭv] *adj.* afflittivo, doloroso.
Af'fluence, [ăfliuĕnse] **Af'fluency** [ăfliuĕnsē] *s.* affluenza, abbondanza, *f.*
Af fluent, [ăfliuĕnt] *adj.* affluente, abbondante.
Affluently, [ăfliuĕntlē] *adv.* in affluenza, abbondantemente.
Af'flux, [ăfleŭcs] **Afflux'ion**, [ăfleucscieŭn] *f.* afflusso, *m.*
Afford', [ăfōrd] *v. a.* dare, provvedere, produrre.
Affo'rest, [ăfōrĕst] *v. a.* far divenir selva.
Affran'chise, [ăfrănciāize] *v. a.* affrancare, far libero.
Affray', [ăfré] *s* combattimento, *m.*; scaramuccia, *f.*; tumulto, *m.*
Affreight, [ăfrete] *see* Freight &c.
Affright', [ăfrāĭte] *v. a.* spaventare, impaurare.
Affright'ful, [ăfrăĭtefŭl] *adj.* spaventevole.
Affront', [ăfrĕŭnt] *s.* affronto, *m.*; ingiuria, *f.*
Affront', [ăfrĕŭnt] *v. a.* affrontare, insultare, oltraggiare.
Affron'ter, [ăfrĕuntĕur] *s.* insultatore, oltraggiatore, *m.*
Affron'ting, [ăfreŭntĭng] **Affron'tive**, [ăfreŭntĭv] *adj.* oltraggioso, ingiurioso.
Affu'se, [ăfiūze] *v. a.* versare sopra, spargere.
Affusion, [ăfiūgieŭn] *s.* affusione, *f.*
Afield, [ăfīlde] *adv.* in campo, da lunga.
Aflat', [ăflăt] *adv.* a livello.
Afloat', [ăflōte] *adv.* a galla, flottante.
Afoot, [ăfŭt] *adv.* a piede.
Afore, [ăfōre] *adv.* & *prep.* prima, avanti, innanzi; (*mar.*) a prua; - *going*, *adj.* precedente, anteriore; - *hand*, *adv.* anticipatamente; - *mentioned*, *adj.* già mentovato; - *said*, *adj.* suddetto, predetto; - *thought*, premeditato; - *time*, *adv.* altre volte, tempo fu.
Afraid', [ăfrēde] *adj.* spaventato, impaurito; *to be* -, temere; *to make* -, far paura, spaventare.
Afresh', [ăfrĕsc] *adv.* di nuovo, da capo.
Afri'ca, [ăfrica] *s.* Affrica
African, [ăfricăn] *adj.* Affricano.
Afront', [ăfreŭnt] *adv.* di fronte, in faccia.
Aft, [āft] *adv.* (*mar.*) verso poppa.
Af'ter, [āfteŭr] *adv.* & *prep.* dopo, secondo, dietro, poi; (*mar.*) da poppa; *one - another*, un dopo l'altro; - *all*, in somma; *to look* -, cercare, aver cura.
Af'ter-ages, [āfteŭr-ēdgés] *s. pl.* secoli futuri, *m. pl.*; posterità, *f.*
Af'ter-birth, [āfteŭr-beŭr'th²] **Af'ter-burden**, [āfteŭr-beŭrdĕn] *s.* secondina, *f.*
Af'ter-clap, [āfteur-clăp] *s* evento inaspettato, accidente, *m.*
Af'ter-cost, [āfteŭr-cōst] *s.* spesa di soprappiù, *f.*
Af'ter-crop, [āfteŭr-crŏp] *s.* seconda raccolta, *f.*
Af'ter-game, [āfteŭr-ghēme] *s.* nuovo spediente, *m.*; rivincita, *f.*
Af'ter-math, [āfteŭr-măth²] *s.* guaime, *m.*
Af'ternoon, [āfteŭrnūn] *s.* dopo pranzo, *m.*
Af'ter-pains, [āftĕur-pēnes] *s. pl.* dolori dopo il parto, *m. pl.*
Af'ter-reckoning, [āfteŭr-rĕcŏnĭng] *s.* revisione d'un conto, *f.*
Af'ter-taste, [āfteŭr-tēste] *s.* cattivo gusto; fastidio, *m.*
Af'ter-times, [āfteŭr-tāimes] *s. pl.* secoli futuri, *m. pl.*; avvenire, *m.*
Af'terwards, [āfteŭroueŭrds] *adv.* dopo, dipoi.
Af'ter-wit, [āfteŭr-oŭit] *s.* senno fuor di stagione, *m.*
Again', [aghĕn] *adv.* di nuovo, ancora, un' altra volta; *over* -, un' altra volta; *to come* -, ritornare.
Against, [aghĕnst] *prp.* contro, in faccia; - *the grain*, contra pelo, contra voglia.
Agape', [aghēpe] *adv.* a bocca aperta, stupefatto.
Agast', [agăst] *adj.* spaventato, stupefatto.
Ag'ate, [ăghēte] *s.* agata, *f.*
Age, [edge] *s.* età, *f.*; secolo, *m.*; *old* -, età avanzata, *f.*; *full* -, adolescenza, *f.*; *non* -, minorità, *f.*; *to be of* -, esser maggiore. (tempato.
A'ged, [ēdg'd] *adj.* vecchio, at-
A'gedly, [edgĕdlē] *adv.* come un vecchio.
A'gency, [ēdgĕnsé] *s.* azienda, azione, *f.*
A'gent, [ēdgĕnt] *adj.* agente; operante; -, *s.* agente, ministro, presidente, *m.*
Agglom'erate, [ăglŏmeŭrēte] *v a.* aggomitolare, ammassare; adunare; -, *v. n.* aggomitolarsi, adunarsi.
Agglomeratio'n, [ăglŏmeŭrēscieŭn] *s.* lo stato di essere ammassato, *m*
Agglu'tinate, [ăglĭutinēte] *v. a.* conglutinare, unire.
Ag'grandize, [ăgrăndaize] *v. a.* aggrandire, accrescere, aumentare.
Aggran'dizement, [ăgrăndizmĕnt] *s.* aggrandimento, *m.*
Ag'grandizer, [ăgrăndāizeŭr] *s.* aggranditore, *m.*
Ag'gravate, [ăgravēte] *v. a.* aggravare, aumentare.
Aggrava'tion, [ăgravēscieŭn] *s.* aggravazione, *f.*; aggravamento, *m.*; enormità, *f.*
Ag'gregate, [ăgrighēte] *adj.* aggregato; -, *s.* aggregato, *m.*; unione, *f.*
Ag'gregate, [ăgrighēte] *v. a.* aggregare, unire.
Aggrega'tion, [ăgrighēscieŭn] *s.* aggregazione, *f.*; aggregare, *m.*
Aggress', [ăgrĕs] *v. n.* assalire, attaccare.

Aggres'sion, [ăgrĕscieŭn] *s.* aggressione, *f.*; assalimento, *m.*
Aggres'sive, [ăgrĕsĭv] *adj.* che attacca.
Aggres'sor, [ăgrĕseŭr] *s.* aggressore, assalitore, *m.*
Aggriev'ance, [ăgrīvănse] *s.* ingiuria, *f.*; nocumento, *m.*
Aggrieve', [ăgrīve] *v. a.* affliggere, travagliare, danneggiare.
Aggroup', [ăgrūp] *v. a.* aggroppare, formare un groppo.
Aghast', [ăgăst] *adj.* spaventato, impaurito.
A'gile, [ădgĭl] *adj.* agile, snello, destro.
Agilely, [ădgĭlé] *adv.* agilmente.
A'gileness, [ădgĭlnĕs] **Agil'ity,** [ădgĭlité] *s.* agilità, destrezza, *f.*
Agist, [ădgĭst] *v. a.* ingrassare il bestiame.
Agist'ment, [ădgĭstmĕnt] *s.* ingrassamento di bestiame; aggiustamento, *m.*
Agis'tor, [ădgĭsteŭr] *s.* ingrassatore di bestiame, *m.*
A'gitable, [ădgıtăbl] *adj.* che si può muovere.
A'gitate, [ădgitēte] *v. a.* agitare, smuovere.
Agita'tion, [ădgitēscieŭn] *s.* agitazione, *f.*; agitamento, *m.*; turbazione, *f.*
Agita'tor, [ădgiteteŭr] *s.* maneggiatore; agente, *m.*
Ag'nail, [ăgnēle] *s.* (*surg.*) panereccio, *m.*
Agnate', [ăg-nēte] *s.* agnato, parente, *m.*
Agna'tion, [ăg-nēscieŭn] *s.* agnazione; parentela, *f.*
Agni'tion, [ăg-nĭscieŭn] *s.* riconoscimento, *m.*
Agno'men, [ăg-nōmĕn] *s.* sopranome.
Ago', [agō] *adv.* tempo fa, da; *how long* -? quanto tempo è? *some years* -, anni sono; *a short while* -, poco fa.
Agog', [agŏg] *adv. to set* -, far venir desiderio.
Ago'ing, [agōĭng] *adv.* in movimento, in atto; *to be* -, andare.
Ago'nist, [ăgonĭst] *s.* competitore per un premio nei pubblici giuochi, *m.*
Ag'onize, [ăgonāize] *v. n.* essere in agonia, soffrire.
Ag'ony, [ăgoné] *s.* agonia, angoscia, *f.*
Agra'rian, [agrĕriăn] *adj.* appartenente ai terreni.
Agree', [agrī] *v. a.* metter d'accordo, quietare; -, *v. n.* accordarsi, convenire.
Agree'able, [agrīabl] *adj.* convenevole, piacevole, ameno, grato.
Agree'ableness, [agrīablnĕs] *s.* convenevolezza, congruità, grazia, *f.*
Agree'ably, [agrīablé] *adv.* convenevolmente, piacevolmente, vagamente.
Agree'ing, [agrīĭng] **Agree'ment,** [agrīment] *s.* accordo, *m.*; conformità, *f.*; concento, *m.*
Agrestic, [agrĕstĭc] *adj.* rurale, rustico.
Agricultural, [ăgricēultĕurăl] *adj.* appartenente all' agricoltura.
Agricul'ture, [ăgricĕultcĕur] *s.* agricoltura, *f.*
Agriculturist, [ăgriceŭltceŭrĭst] *s.* agricoltore, *m.*
Aground', [agraōund] *adv.* in terra, sventuratamente.
A'gue, [ēghiū] *s.* febbre, *f.*; *fit of* -, accesso di febbre, *m.*; *tertian* -, febbre terzana, *f.*
A'gued, [ēghiū'd] *adj.* febbricitante.
Ague-fit, [ēghiū-fĭt] *s.* accesso di febbre, *m.*
A'gue-tree, [ēghīu-trī] *s.* sassafrasso, *m.*
A'guish, [ēghiuĭsc] *adj.* febbroso.
A'guishness, [ēghiuĭscnĕs] *s.* qualità febbricosa, *f.*
Ah! [ā] *int.* ah! ahimè! ahi!
Aha! [āhā] *int.* ben! bene!
Ahead', [ahĕd] *adv.* innanzi, davanti; (*mar.*) a prua.
Ahoy, [ahōi] *int.* termine marino impiegato nel salutare.
Ahull', [ahĕul] *adv.* (*mar.*) a secco.
Aid, [ēde] *s.* ajuto, soccorso, ajutamento, *m.*
Aid, [ēde] *v. a.* aiutare, soccorrere.
Aid'ance, [ēdănse] ajuto, sostegno, *m.*; assistenza, *f.*
Aidant, [ēdănt] *adj.* ajutante.
Aid-de-camp', [ē-de-cong] *s.* ajutante di campo, *m.*
Aid'er, [ēdeŭr] *s.* ajutante, alleato, *m.*
Aid'less, [ēdlĕs] *adj.* sprovveduto, impotente.
Ai gret, [ēgrĕt] and **Aigrette,** [ēgrĕt] *s.* piccolo bianco airone; mazzo di penne, brillanti, &c. *m.*
Ail, [ēle] *v. a.* appenare, tormentare; *what ails you?* che male avete? *I* - *nothing*, non ho niente.
Ail, Ail'ment, [ēle-ēlemĕnt] *s.* male, *m.*; indisposizione, *f.*
Ail'ing, [eleĭng] *adj.* indisposto, incomodato.
Ailment, [ēlemĕnt] *s.* malattia, indisposizione, *f.*
Aim, [ēme] *s.* mira, *f.* bersaglio, disegno, *m.*; *to miss one's* -, mancare il colpo; *to take one's* -, prender la mira, mirare.
Aim, [ēme] *v. a.* and *n.* mirare, aspirare, tendere.
Ai'mer, [ēmeŭr] *s.* miratore, aspirante, *m.*
Aim'less, [ēmlĕs] *adj.* senza mira.
Air, [ēre] *s.* aria, apparenza, *f.* aspetto, *m.*; cantata, *f.*; canto, *m. to build castles in the* -, far castelli in aria; *to take the* -, pigliar aria.
Air, [ēre] *v. a.* mettere all'aria, sventolare, seccare.
Air-balloon, [ēre-bălūn] *s.* pallone aerostatico, *m.*
Air'-bladder, [ēre-blădeŭr] *s.* vescica, *f.*
Air-borne, [ēre-bōrne] *adj.* portato per aria, volante.
Air'-built, [ēre-bĭlt] *adj.* chimerico, vano.
Air-cells, [ēre-sĕls] *s.* cellule che contengono aria, *f. pl.*
Air'-drawn, [ēre-drāun] *adj.* finto, ideale.
Air'-gun, [ere-gheŭn] *s.* archibugio a vento, *m.*
Air'-hole, [ēre-hōle] *s.* sfogatojo, spiraglio, *m.*
Airily, [erilé] *adv.* in modo aereo.
Air'iness, [ērinĕs] *s.* l'esporre all' aria, *m.*; leggerezza, *f.*
Air'ing, [ēreĭng] *s.* passeggiata, *f.*; l' esporre all' aria, *m.*
Air'less, [ērelĕs] *adj.* senz' aria.
Air'ling, [erēlĭng] *s.* vivace giovane, *m.*
Air'-pump, [ēre-peŭmp] *s.* tromba pneumatica, *f.*
Air'-shaft, [ere-sciāft] *s.* spiraglio, *m.*
Air-tight, [ēre-tāite] *adj.* impermeabile all' aria.
Air-vessel, [ēre-vĕsĕl] *s.* tubo respirante, *m.*
Air'y, [ēré] *adj.* d' aria, aereo, giulivo.
Aisle, [āile] *s.* navata (d' una chiesa), *f.*
Ait, [ēte] *s.* isoletta (in un fiume) *f.*
Ajar, [adgĭar] *adj.* socchiuso.
Ake, [ēke] *s.* male, dolore, *m.*
Ake, [ēke] *v. n.* far male, dolere.
Akin', [akĭn] *adj.* apparentato, consanguineo.
Al'abaster, [ălabăsteŭr] *s.* alabastro, *m.*
Al'abaster, [ălabăsteŭr] *adj.* alabastrino.
Alack'! [alăc] *int.* ohimè! oimè!
Alack'aday! [ălăc-a-dé] *int.* ohimè! misero me!
Ala'crious, [ălăcrieŭs] *adj.* allegro.
Alac'rity, [ălăcrité] *s.* vivacità, allegrezza, *f.*
Alamode, [ălamōde] *adv.* alla moda.
Aland', [ălănd] *adv.* a terra, in terra.

Alarm', [alärm] *s.* allarme, spavento, *m.*; *to sound an* -, suonare all'arme; *to take* -, inquietarsi; - *bell*, *s.* campana dello stormo, *m.*; - *clock*, svegliatojo, *m.*; - *post*, *s.* luogo dell'appuntamento, *m.*; - *watch*, *s.* sveglia, *f.*
Alarm', [alärm] *v. a.* allarmare, spaventare.
Alar'ming, [alärmĭng] *adj.* allarmante, stupendo.
Alar'mingly, [alärmĭnglé] *adv.* spaventevolmente.
Alar'mist, [alärmĭst] *s.* profeta di male, *m.*
Alas, [alās] *int.* ohimè! oimè!
Alb, [ălb] *s.* camice, vestiario ecclesiastico, *m.*
Alba'tross, [ălbatrŏs] *s.* uccello smisurato, *m.*
Albescent, [ălbĕsĕnt] *adj.* biancastro.
Albumen, [ălbiūmĕn] *m.* albume, *m.*
Albuminous, [ălbiūminĕus] *adj.* avendo le qualità di albume.
Al'caics, [ălchĕcs] *s. pl.* specie di metro latino.
Al'caid, [ălcaid] *s.* governatore spagnolo, *m.*
Al'calde, [ălcăld*e*] *s.* giudice spagnolo, *m.*
Alche'mical, [ălchĭmĭcăl] *adj.* alchimico.
Alche'mically, [ălchĭmĭcălé] *adv.* a modo d'alchimista.
Al'chemist, [ălchimĭst] *s.* alchimista, *m.*
Al'chemy, [ălchimé] *s.* alchimia, *f.*
Al'cohol, [ălcohŏl] *s.* alcol, *m.*
Alcoholiza'tion, [ălcohŏlizēscieŭn] *s.* alcolizzazione, *f.*
Al'coholize, [ălcoholāize] *v. n.* raffinare perfettamente, alcolizzare.
Al'coran, [ălcorăn] *s.* alcorano, *m.*
Al'cove, [ălcōve] *s.* alcovo, *m.*
Al'der, [ăuldeur] *s.* ontano, *m.*
Al'derman, [ăuldeurmăn] *s.* magistrato, priore, *m.*
Al'dermanly, [ăuldĕurmănlé] *adv.* a modo di priore.
Al'dern, [ăuldeŭrn] *adj.* d'ontano.
Ale, [ēle] *s.* cervogia, birra forte. *f.*
Ale'-brewer, [ēle-brūeŭr] *s.* che fa la birra o cervogia, *m.*
Ale'-conner, [ēle-kŏnĕur] *s.* ufficiale che esamina la birra, *m*
Alee', [alī] *adv.* (*mar.*) sotto il vento.
Ale'hoof, [ēle-hūf] *s.* edera terrestre, *f.*
Ale'-house, [ēle-hāous] *s.* osteria, *f.*
Ale'-house-keeper, [ēle-haoŭschīpeŭr] *s.* oste, *m.*
Ale'-shot, [ēle-shŏt] *s.* conto da pagarsi per la birra, *m.*
Alem'bic, [ălĕmbĭc] *s.* limbicco, lambiccio, *m.*
Alert', [aleurt] *adj.* vigilante; lesto.
Alert'ness, [ăleurtnĕs] *s.* vigilanza, destrezza, leggierezza, *f.*
Ale'-wife, [ele-ouāife] *s.* ostessa, *f.*
Alexan'drine, [ălĕgzāndraīne] *adj.* alessandrino.
Alexiphar'mic, [ălĕcsifärmĭc] *adj.* alessifarmaco.
Alga', [ălga] *s.* alga, *f.*
Al'gebra, [ăldgibra] *s.* algebra, *f.*
Algebra'ic, [ăldgibrēĭc] **Algebra'ical**, [ăldgibrēicăl] *adj.* algebraico, d'algebra.
Algebraically, [ăldgibrēicălé] *adv.* in modo algebraico.
Algebra'ist, [ăldgibrēĭst] *s.* algebrista, *m.*
Algi'dness, [ăldgĭdnĕs] *s.* algore, *m.*
Algous, [ălgheŭs] *adj.* algoso.
Al'ias, [ēliăs] *adv.* altrimente.
Al'ibi, [ălibāi] *s.* (*law*) alibi, *m.*
A'lien, [ēliĕn] *adj.* alieno, straniero; -, *s.* forestiere, *m.* & *f.*
A'lienable, [ēliĕnabl] alienabile.
A'lienate, [ēlienēte] *v. a.* alienare, trasferire, vendere.
A'lienate, [ēlienēte] **A'lienated**, [ēlienetĕd] *adj.* alienato, trasferito.
Aliena'tion, [ēlienēscieŭn] *s.* alienazione, *f.*; - *of mind*, *s.* alienazione di mente, *f.*
Alienator, [elieneteŭr] *s.* alienatore, *m.*
Alienee, [ēlienī] *s.* quello a cui è fatta l'alienazione, *m.*
Aliferous, [ălifĭreŭs] and **Aligerous**, [ăldgiereŭs] *adj.* aligero.
Alight', [alaīte] *v. n.* smontare, mettere piè a terra.
Alike', [alāiche] *adv.* simile, similmente, parimente.
Al'iment, [ălimĕnt] *s.* alimento, cibo, *m.*
Alimen'tal, [ălimĕntăl] **Alimen'tary**, [ălĭmĕntaré] *adj.* alimentoso, nutritivo.
Alimenta'tion, [ălimĕntēscieŭn] *s.* l'alimentare, nutricamento, *m.*
Al'imony, [ălimĕuné] *s.* pensione alimentaria, *f.*
Aliped, [ălipĕd] *adj.* alipede.
Al'iquant, [ăliquănt] *adj.* aliquanto
Al'iquot, [ăliquŏt] *adj.* aliquoto.
Alive', [alaīve] *adj.* vivente, vivo, attivo.
Al'kali, [ălcalē] *s.* alcali, *m.*
Al'kaline, [ălcalaĭne] *adj.* alcalino.
Alkal'izate, [ălcălaizēte] *v. a.* alcalizzare.
Alkaliza'tion, [ălkălāizēscieŭn] *s.* alcalizzazione, *f.*
Alkermes, [ălkeŭrmĕs] *s.* alchermes.
Alko'ran, [ălcorăn] *s.* alcorano.
All', [āul] *adj.* tutto; - *of a sudden*, subitamente; - *over*, da per tutto; *not at* -, no certo; - *the better*, tanto meglio; *nowhere at* -, in nessun luogo; *'tis* - *one*, è tutt'uno; (*mar.*) - *hands ahoy!* a riva! -, *adv.* in tutto, intieramente; -, *s* tutto, totale, *m.*
Allay, [ăllé] *s.* lega, misura, *f.*
Allay', [ăllé] *v. a.* alleggiare, mitigare.
Allay'er, [ăllēeŭr] *s* alleggiatore, mitigatore, *m.*
Allay'ment, [ăllément] *s.* alleggiamento, conforto, *m.*
All-cheer'ing, [āul-cīrĭng] *adj.* rallegrante.
All-con'quering, [āul-cŏncheŭrĭng] *adj.* invincibile.
Allega'tion, [ălighēscieŭn] *s.* allegazione, dichiarazione, *f.*
Allege', [ălĕdge] *v. a.* allegare, dichiarare.
Alleg'er, [ăllĕdgeŭr] *s.* allegatore, dichiaratore, *m.*
Alle'giance, [ăldgiănse] *s.* lealtà, fedeltà, *f.*
Allegor'ical, [ăligŏricăl] *adj.* allegorico.
Allegor'ically, [ăligŏricălé] *adv.* allegoricamente.
Allegorist, [ăligorĭst] *s.* allegorista, *m.*
Al'legorize, [ăligoraīze] *v. a.* allegorizzare.
Al'legory, [ăligoré] *s* allegoria, *f.*
Allegretto, [ăllegrĕto] *adj.* alquanto allegro.
Alle'gro, [ăllegro] *s.* allegro, *m.*
Alle'luia, [ăleluia] *s.* Alleluia.
Alle'viate, [ălīviēte] *v. a.* alleviare, mitigare.
Allevia'tion, [ălīvīēscieŭn] *s.* alleviamento, conforto, *m.*
Al'ley, [ăllé] *s.* viale di giardino, chiassolino, chiasso, *m.*
All-hal'lowtide, [āul-hălotaīde] *s.* primo di novembre, *m.*
Alli'ance, [ăla'ānse] *s.* alleanza, affinità, *f.*
Al'lied, [ăllāi'd] *adj.* alleato, confederato.
Al'lies, [ăla'ize] *s. pl.* alleati, confederati, *m. pl.*
Al'ligate, [ălighete] *v a* collegare (gatore, *m.*
Alliga'tor, [ălighēteŭr] *s.* alli-
Allitera'tion, [ălitĭrescieŭn] *s.* alliterazione, ripetizione, *f.*
Al'literative, [ălitĭratĭv] *adj* che appartiene all'alliterazione.
All-know'ing, [āul-nōing] *adj.* onnisciente.
Allocu'tion, [ălochīuscieŭn] *s* allocuzione, *f.*
Allodial, [ălodiăl] *adj.* allodiale.
Allo'dium, [ălodieŭm] *s.* (*jur.*) allodio, *m.*

Allopathic, [ălopăth²ĭc] *adj.* allopatico.
Allopathist, [ălopăth²ĭst] *s.* allopatico.
Allopathy, [ălopăth²é] *s.* allopatia
Allot', [ălŏt] *v. a.* assegnare, aggiudicare.
Allot'ment, [ălŏtmĕnt] *s.* assegnazione, distribuzione, *f.*
Allow', [ălaoū] *v. a.* dare, accordare, concedere, permettere.
Allow'able, [ălaōuabl] *adj.* ammissibile, permesso, giusto.
Allow'ableness, [ălaoūablnĕs] *s.* legittimità, proprietà; giustezza, *f.*
Allow'ance, [ălaoūănse] *s.* mantenimento, *m.*; concessione, (*mar.*) razione, *f.*
Allowance, [ălaoūănse] *v. a.* restringere ad una certa quantità.
Al'loy [ăloī] *s.* lega, *f.*
All-souls'day, [āul-soles-dé] *s.* giorno commemorativo dei fedeli defunti, *m.*
Allude', [ăliūde] *v. n.* alludere, sottintendere.
Allure', [ăliūre] *v. a.* adescare, allettare.
Allure'ment, [ăliūremĕnt] *s.* adescamento, allettamento, *m.*
Allu'rer, [ăliūreūr] *s.* adescatore, allettatore, *m.*
Allu'ring, [ăliūrĭng] *adj.* lusinghevole, fallace; -, *s.* allettamento, *m.*
Allu'ringly, [ăliūrĭnglé] *adv.* lusinghevolmente.
Allu'ringness, [ăliūrĭngnĕs] *s.* allettanza, lusingheria, *f.*
Allu'sion, [ăliūscieūn] *s.* allusione, *f.*
Allu'sive, [ăliūsĭv] *adj.* allusivo.
Allu'sively, [ăliūsĭvlé] *adv.* in modo allusivo.
Allusiveness, [ăliūsĭvnĕs] *s.* allusione, *f.*
Alluvial, [ăliūviăl] *adj.* che appartiene all' alluvione.
Alluvion, [ăliūvieūn] *s.* alluvione, *f.*
All'-wise, [āul-ouāise] *adj.* onnisciente.
Ally', [ălāi] *s.* alleato, parente, *m.*
Ally', [ălāi] *v. a.* associare, legare.
Alma'gest, [ălmadgĕst] *s.* almagesto.
Al'manac, [āulmanăc] *s.* almanacco, *m.*
Almigh'tiness, [āulmāitinĕs] *s.* onnipotenza, *f.*
Almigh'ty, [āulmāité] *adj.* onnipotente; *the Almighty*, *s.* l'Onnipotente, *m.*
Al'mond, [āmeūnd] *s.* mandorla, *f.*; - *tree*, *s.* mandorlo, *m.*
Almond-oil, [āmeūnd-āuil] *s.* olio di mandorle, *m.*
Al'mond-shaped, [āmĕundscēp'd] *adj.* mandorlato, avendo la forma di mandorla.
Al'moner, [āmŏneūr] *s.* elemosiniere, *m.*
Al'monry, [āmŏnré] *s.* ufficio dell' elemosiniere, *m.*
Al'most, [āulmōst] *adv.* quasi, pressochè.
Alms, [āmes] *s. pl.* limosina, *f.*; - *basket*, *s.* paniere da limosine, *m.*; - *deed*, *s.* dono caritatevole, *m.*; - *giver*, *s.* limosiniere, *m.*; - *house*, *s.* spedale, *m.*; - *man*, *s.* limosinante, mendicante, *m.*
Al'night, [āulnāite] *s.* candela di cera, lumicina, *f.*
Al'oes, [ălōs] *s.* aloè, *m.*
Aloet'ical, [ăloĕtĭcăl] *adj.* aloetico.
Aloft', [ălōft] *adv.* & *prep.* su, in alto.
Alone', [ălōne] *adj.* & *adv.* solo, solitario; *to let* -, lasciare stare, abbandonare.
Along', [ălŏng] *adv.* & *prep.* pur via, alla lunga, lungo; accosto; appresso; *come* -, vien pur via; *to lie* -, coricarsi.
Aloof,' [ălūf] *adv.* di lungi; da lontano.
Aloud, [ălāoud'] *adv.* ad alta voce, forte.
Alp', [ălp] *s.* alpe, qualunque alta montagna, *f.*
Alps, [ălps] *pl.* le Alpi.
Al'paca' [ălpaca] *s.* alpaca, pecora di Perù, *f.*
Al'pha, [ălfa] *s.* (alfa primo elemento dell' alfabeto greco *f.*).
Al'phabet, [ălfabĕt] *v. a.* alfabetare.
Al'phabet, [ălfabĕt] *s.* alfabeto, *m.* (alfabetico.
Alphabet'ical, [ălfabĕtĭcăl] *adj.*
Alphabet'ically, [ălfabĕtĭcăle] *adv.* alfabeticamente.
Alpine, [ălpāine] *adj.* alpestre, alpestro.
Alread'y, [āulrĕdé] *adv.* già, di già, innanzi.
Al'so, [āulso] *conj.* anche, ancora, oltre.
Al'tar, [ŏltăr] *s.* altare, *m.*
Al'tarage, [ŏltarĕdge] *s.* profitti de' preti, *m. pl.*
Al'tar-cloth, [ŏltăr-clōth²] *s.* panno da coprire l' altare, *m.*
Al'tar-piece, [ŏltăr-pĭse] *s* pittura posta sopra l' altare, l' intera decorazione d' un altare, *f.*
Al'ter, [ŏlteūr] *v. a.* alterare, cangiare, rifare; -, *v. n.* cambiare, variare, corrompersi.
Al'terable, [ŏlteūrabl] *adj.* alterabile.
Al'terableness, [ŏlteūrablnĕs] attezza ad alterarsi, *f.*
Al'terably, [ŏlteūrablé] *adv.* in modo alterabile.
Al'terant, [ŏlteūrănt] and **Al'terative,** [ŏlteūrĕtĭv] *adj.* alterante; *s.* che ha potere di alterare, *m.*
Alteration, [ŏlteūrescieūn] *s.* alterazione, *f.*
Alterca'tion, [ŏlteūrchescieūn] *s.* altercazione, contesa, *f.*
Alter'nacy, [ălteūrnacé] *s.* alternazione, *f.*
Alter'nate, [ălteūrnete] *adj.* alternativo, reciproco.
Alter'nate, [ălteūrnete] *v. a.* alternare; avvicendare.
Alter'nately, [ălteūrnetelé] *adv.* a vicenda.
Alter'nateness, [ălteūrnetenĕs] *s.* vicendevolezza, scambievolezza, *f.*
Alterna'tion, [ălteūrnescieūn] *s.* alternazione, *f.*
Alter'native, [ălteūrnatĭv] *adj.* alternativo; -, *s.* alternativa, *f.*
Alternatively, [ălteūrnatĭvlé] *adv.* alternativamente.
Although, [āulth¹ō] *conj.* benchè, ancorchè.
Altim'etry, [ăltĭmetré] *s.* altimetria, *f.*
Al'titude, [ăltitiūde] *s.* altitudine, altezza, *f.*
Altoge'ther, [āultŭghĕth¹eūr] *adv.* affatto, interamente.
Al'um, [ăleūm] *s.* allume, *m.*
Alu'minous, [ăliūminĕus] *adj.* alluminoso.
Alveary, [ălviaré] *s.* alveario, *m.*
Al'ways, [āuluēze] *adv.* sempre, continuamente.
Am, [ăm] prima persona del singolare pres. del v. *to Be.*
Amabil'ity, [ămabĭlité] *s.* amabilità, piacevolezza, *f.*
Amain', [amēne] *adv.* vigorosamente; (*mar.*) a tutta forza.
Amal'gamate, [amălgamete] *v. a.* amalgamare.
Amalgama'tion, [amălgamescieūn] *s.* amalgamazione, *f.*
Amanuen'sis, [amăniuēnsis] *s.* amanuense, copista, segretario, *m.* (ranto, *m.*
Am'aranth, [ămarănth²] *s.* ama-
Amaritude, [amăritiūde] *s.* amarezza, *f.*
Amaryllis, [ămarĭlĭs] *s.* amarilli, *f.*
Amass', [ămās] *v. a.* ammassare, accumulare
Amass'ment, [ămāsmĕnt] *s.* ammassamento, *m.*
Amateur', [ămateūr] *s.* amatore, dilettante, *m.*
Amativeness, [ămatĭvnĕs] *s.* propensità all' amore, *f.*
Am'atory, [ămateūré] *adj.* amatorio.
Amau'rosis, [ămaūrōsĭs] *s.* amaurosi, *f.*
Amaze', [amēze] *s.* stupore, *m.* sorpresa, *f.*

Amaze', [amēze] *v. a.* stordire; sorprendere.
Ama'zedly, [amēzĕdlé] *adv.* in modo sorprendente.
Ama'zedness,[amēzĕdnĕs]**Amaze'ment,** [amēzemĕnt] *s.* sorpresa, *f.*; stupore, *m.*
Ama'zing, [amāzĭng] *adj.* stupendo, maraviglioso.
Ama'zingly, [amēzĭnglé] *adv.* maravigliosamente.
Am'azon, [ămazeŭn] *s.* amazzone, *f.*
Amazonian, [ămazōniăn] *adj.* amazoneo.
Amba'ges, [ămbēdgĕs] *s.* ambage, *f.*
Ambassador, [ămbăsadeŭr] *s.* ambasciadore, *m.*
Ambas'sadress, [ămbăsadrĕs] *s.* ambasciadrice, *f.*
Am'ber, [ămbeŭr] *s.* ambra, *f.*
Am'ber, [ămbeŭr] *adj.* ambrato, d' ambra.
Am'bergris, [ămbeŭrgrīes] *s.* ambracane, *m.*
Ambidex'ter, [ămbidĕcsteŭr] *s.* ambidestro, furbo, *m.*
Ambidexter'ity, [ămbidĕcstĕrité] *s.* dissimulazione, furberia, *f.*
Ambidex'trous[ămbidĕcstrĕus] *adj.* ambidestro, doppio.
Ambidex'trousness, [ămbidĕcstrĕusnĕs] *vedi* Ambidexterity.
Am'bient, [ămbiĕnt] *adj.* ambiente.
Ambigu'ity, [ămbigūité] *s.* ambiguità, dubbiezza, *f.*
Ambig'uous, [ămbĭguĕus] *adj.* ambiguo, equivoco.
Ambig'uously, [ămbĭguĕŭslé] *adv.* ambiguamente, equivocamente.
Ambig'uousness, [ămbigŭieŭsnĕs] *s.* ambiguità, *f.*
Am'bit, [ămbĭt] *s.* circuito, *m.*; circonferenza, *f.*
Ambi'tion, [ămbĭscieŭn] *s.* ambizione, *f.*
Ambi'tious, [ămbĭscieŭs] *adj.* ambizioso.
Ambi'tiously, [ămbĭsciĕuslé] *adv.* ambiziosamente.
Ambi'tiousness,[ămbĭscieŭsnĕs] *s.* ambizione, *f.*
Am'bitude, [ămbitiūde] *s.* circonferenza, *f.*
Am'ble, [ămbl] *s.* ambio, *m.*
Am'ble, [ămbl] *v. n.* andar l' ambio.
Am'bler, [ămbleŭr] *s.* cavallo ambiante, *m.*
Am'blingly, [ămblĭnglé] *adv.* col passo dell' ambio.
Ambro'sia, [ămbrógia] *s.* ambrosia, *f.*
Ambro'sial, [ămbrōgiăl] *adj.* d' ambrosia; celeste.
Ambs'ace, [ămbsēse] *s.* ambassi, *m. pl.*
Ambu'lant, [ămbiūlănt] *adj.* movente.
Am'bulate, [ămbiūlēte] *v. n.* ambulare.
Ambula'tion, [ămbiūlēscieŭn] *s.* andamento, passeggio lento, *m.*
Am'bulatory, [ămbiūleteŭré] *adj.* ambulatorio.
Am'buscade, [ămbeŭschēde] **Am'bush,** [ămbŭsc] *s.* imboscata, *f.*; agguato, inganno, *m.*; *to lie in* -, tender un agguato.
Am'bushment, [ămbŭscmĕnt] *s.* imboscata, *f.*
Ame'liorate, [amīliorēte] *v. a.* migliorare.
Ameliora'tion, [amīliorēscieŭn] *s.* miglioramento, *m.*
A'men, [ēmĕn] *adv.* amen, così sia.
Ame'nable, [ămīnabl] *adj.* risponsabile; tenuto.
Amend', [ămĕnd] *v. a.* ammendare; -, *v. n.* ammendarsi, correggersi, tornare in salute.
Amendable, [ămĕndabl] *adj.* capace d' essere corretto.
Amendatory,[ămĕndatĕuré]*adj.* correttivo.
Amen'der, [ămĕndeŭr] *s.* ammendatore, correttore, *m.*
Amend'ment, [ămĕndmĕnt] *s.* ammendamento, *m.*; riforma, *f.*
Amends', [ămĕnds] *s.* ammenda, ricompensa, *f.*; *to make* -, ricompensare, rimunerare.
Amen'ity, [ămĕnité] *s.* amenità, piacevolezza, *f.*
Amerce', [ămeŭrse] *v. a.* imporre una multa.
Amerce'able, [ămeŭrsabl] *adj.* soggetto all' ammenda.
Amerce'ment, [ămeŭrsmĕnt] **Amer'ciament,** [ămeŭrsciamĕnt] *s.* ammenda, multa, *f.*
Am'ethyst, [ămith²ĭst] *s.* amatista, *f.*
Amethyst'ine, [ămith²istiaĭne] *adj.* dell' amatista.
A'miable, [ēmiabl] *adj.* affezionato, affabile, benigno.
A'miableness, [ēmiablnĕs] s.affabilità, grazia, benignità, *f.*
A'miably, [ēmiablé] *adv.* amabilmente, benignamente.
Am'icable, [ămicabl] *adj.* amichevole, piacevole.
Am'icableness, [ămicablnĕs] *s.* benevolenza, cordialità, *f.*
Am'icably, [ămicablé] *adv.* amichevolmente.
Am'ice, [ămĭs] *s.* ammitto, *m.*
Amid',[ămĭd]**Amidst',**[ămĭdst] *prp.* fra, nel mezzo.
Amid'ships, [ămĭdscĭps] (*mar.*) il mezzo del bastimento.
Amiss',[ămĭs] *adv.* male, a male, in mala parte; *to take* -, prendere in mala parte.
Am'ity, [ămité] *s.* amicizia, concordia, *f.*
Am'monia, [ămōnia] *s.* ammoniaca, *f.*
Ammuni'tion,[ămiūnĭscieŭn] *s.* munizione, *f.*; - *bread*, *s.* pane di munizione, *m.*
Am'nesty,[ămnĕsté] *s.* amnistia, *f.*; perdono generale, *m.*
Amo'mum', [ămōmeŭm] *s.* amomo, *m.*
Among', [ămeŭng] **Amongst',** [ămeŭngst] *prp.* fra, tra, infra.
Am'orist, [ămōrist] *s.* amante, innamorato, *m.* (roso.
Am'orous, [ămorĕus] *adj.* amo-
Am'orously, [ămoreŭslé] *adv.* amorosamente, con amore.
Am'orousness, [ămoreŭsnĕs] *s.* amorevolezza, affezione, *f.*
Amort', [ămort] *adj.* ammortito, malinconico.
Amortiza'tion,[ămŏrtizēscieŭn] *s.* (*law.*) estinzione, *f.*
Amor'tize,[ămŏrtaĭze]*v.a.*(*law.*) estinguere.
Amotion, [ămoscieŭn] s. rimovimento, *m.*
Amount', [ămaōunt] *s.* montante, *m.*; somma totale, *f.*
Amount', [ămaōunt'] *v. n.* montare, arrivare, ascendere.
Amour', [ămūr'] *s.* intrigo amoroso, *m.*
Amphi'bious, [ămfĭbieŭs] *adj.* anfibio.
Amphibo'logy, [ămfibŏlodgé] *s.* anfibologia, *f.*
Am'phisbœna, [ămfĭsbīna] *s.* specie di serpente, *f.*
Amphithe'atre, [ămfith²iatĕur] *s.* anfiteatro, *m.*
Amphithea'trical, [ămfith²iătrĭcăl] *adj.* anfiteatrale.
Am'ple,[ămpl] *adj.*ampio, largo.
Am'pleness, [ămplnĕs] *s.* ampiezza, grandezza, *f.*
Amplia'tion, [ămpliĕscieŭn] *s.* ampliazione; (*law.*) prorogazione, *f.*
Amplif'icate, [ămplĭfichēte] *v. a.* amplificare.
Amplifica'tion, [ămplifichēscieŭn] *s.* amplificazione, *f.*
Am'plifier, [ămplifaieŭr] *s.* amplificatore, *m.*;amplificatrice, *f.*
Am'plify, [ămplifāi] *v. a.* amplificare, esagerare; -, *v. n.* diffondersi, distendersi.
Am'plitude,[ămplitiūde] *s.* amplitudine, ampiezza, *f.*
Am'ply, [ămplé] *adv.* ampiamente, largamente, copiosamente.
Am'putate, [ămpiutēte] *v. a.* (*surg.*) amputare, troncare.
Amputa'tion, [ămpiutēscieŭn] *s.* (*surg.*) amputazione, *f.*; troncamento, *m.*
Am'ulet, [ămiulĕt] *s.* amuleto, *m.*
Amuse', [ămiūze] *v. a.* trattenere, tenere a bada.

Amuse'ment, [ămiūzemĕnt] *s.* trattenimento, passatempo, *m.*
Amu'ser, [ămiūzeŭr] *s.* trastullatore, *m.*
Amu'sing, [ămiūzĭng] *adj.* divertente.
Amusingly, [ămiūzĭnglé] *adv.* in modo divertente.
Amu'sive, [ămiūzĭv] *adj.* dilettevole, sollazzevole.
An' [ăn] *art.* uno, una.
Anabap'tist, [ănabăptĭst] *s.* anabattista, *m.*
Ana'chronism, [ănacronĭsm] *s.* anacronismo, *m.*
Anaconda, [ănacŏnda] *s.* specie di serpente smisurato, *f.*
An'agram, [ănagrăm] *s.* anagramma, *m.*
Anagrammatist [ănagrămatĭst] *s.* anagrammatista, *m.*
Anagram'matize, [ănagrămataĭze] *v. n.* anagrammatizzare.
An'alects, [ănalects] *s. pl.* analetti, *m. pl.*
Analog'ical, [ănalŏdgicăl] *adj.* analogico.
Analogically, [ănalŏdgicălé] *adv.* per analogia.
Anal'ogize, [ănalodgāize] *v. a.* spiegare per analogia.
Anal'ogous, [ănalŏgheŭs] *adj.* analogo, simile.
Anal'ogy, [ănalodgé] *s.* analogia, conformità, *f.*
Ana'lysis, [ănalisĭs] *s.* analisi, *f.*
Analy'tical, [ănalĭticăl] *adj.* analitico.
Analy'tically, [ănalĭticălé] *adv.* per via d' analisi.
An'alyze, [ănalāize] *v. a.* analizzare.
An'alyzer, [ăn'alaizeŭr] *s.* analista, notomista, *m.*
An'anas, [ănanăs] *s.* ananasso, *m.*
Anar'chic, [ănărchĭc] **Anar'chical,** [ănărchicăl] *adj.* anarchico, d' anarchia.
An'archist, [ănărchĭst] *s.* uno che eccita alla rivolta.
An'archy, [ănărché] *s.* anarchia, *f.*
Ana'thema, [ănath²ima] *s.* anatema; scomunica, *f.*
Anathematical, [ănath²imăticăl] *adj.* d' anatema.
Anathema'tically, [ănath²imăticălé] *adv.* per via d' anatema.
Anath'ematize, [ănath²imataize] *v. a.* anatemizzare, scomunicare.
Anathematizer, [ănath²imatāizeŭr] *s.* uno che scomunica *m.*
Anatom'ical, [ănatŏmicăl] *adj.* anatomico.
Anatom'ically, [ănatŏmicălé] *adv.* anatomicamente.
Anat'omist, [ănatomĭst] *s.* anatomista, notomista, *m.*
Anato'mization, [ănătomaizēscieŭn] *s.* l'atto di notomizzare.
Anat'omize, [ănătomaize] *v. a.* notomizzare.
Anat'omy, [ănătŏmé] *s.* anatomia, notomia.
An'cestor, [ănsĕstĕur] *s.* antenato, predecessore, *m.*
An'cestorial, [ănsĕstoriăl] **An'cestral,** [ănsĕstrăl] *adj.* d' antenati, ereditario.
An'cestry, [ănsĕstré] *s.* schiatta, razza, *f.*
An'chor, [ăncŏr] *s.* ancora, *f.*; *to cast* -, gittar l' ancora; *to lie, ride at* -, essere all' ancora; *to weigh* -, scioglier l' ancora.
An'chor, [ăncŏr] *v. n.* gittar l'ancora, ancorare.
Anchorable, [ăncorăbl] *adj.* adattato per ancorare.
An'choret, [ăncŏrēt] **An'chorite,** [ăncŏrāite] *s.* anacoreta, eremita, *m.*
Ancho'vy, [ăncĭové] *s.* acciuga, *f.*
An'cient, [ēnesciĕnt] *adj.* antico, vecchio; *to grow* -, invecchiare.
An'cient, [ēnesciĕnt] *s.* bandiera, *f.*; pennoncello, *m.*; - *bearer*, *s.* portastendardo, *m.*
An'ciently, [ēnesciĕntlé] *adv.* anticamente, a' tempi andati.
An'cientness, [ēnesciĕntnĕs] *s.* antichità, anzianità, *f.*
An'cientry, [ēnesciĕntré] *s.* anzianità, *f.*
Ancients, [ēneciĕnts] *s. pl.* gli antichi, antenati, *m. pl.*
An'cile, [ănsāile] *s.* ancile, scudo di Marte, *m.*
Ancillary, [ănsĭlaré] *adj.* appartenente ad una domestica, od al servizio femminile; subordinato, inferiore.
And', [ănd] *conj.* e, ed.
An'dante, [ăndănté] *adj.* (*mus.*) andante, fra largo ed allegro.
And'iron, [ăndāieŭrn] *s.* alare, *m.*
An'drogyne, [ăndrodgaĭne] *s.* ermafrodito, *m.*
An'ecdote, [ănĕcdōte] *s.* aneddoto, *m.*
Anemo'meter, [ănimŏmiteŭr] *s.* anemometro, *m.*
Ane'mone, [ănĕmoné] *s.* anemone, *m.*
Aneu'rism, [ăniūrĭsm] *s.* aneurisma, *m.*
Anew', [ăniū] *adv.* di nuovo, ancora, *m.*
An'gel, [ēndgĕl] *s.* angelo, angiolo, *m.*; moneta vecchia d' Inghilterra.
An'gelica, [ăndgĕlica] *s.* (*bot.*) angelica, *f.*
Angel'ic, [ăndgĕlĭc] **Angel'ical,** [ăndgĕlicăl] *adj.* angelico.
Angelically, [ăndgĕlicălé] *adv.* come un angelo, con amabilità.
Angel'icalness, [ăndgĕlicălnĕs] *s.* eccellenza angelica, *f.*
Angelot, [ăndgelŏt] *s.* angelica, *f.* (*strumento*).
An'gel-shot, [ēndgĕl-sciŏt] *s.* palla ramata, *f.*
An'ger, [ănghĕur] *s.* collera, ira, stizza, *f.*
An'ger, [ănghĕur] *v. a.* adirare, irritare, stizzare.
Ang'erly, [ănghĕurlé] *adv.* (see *Angrily*) adiratamente, stizzosamente.
An'gina, [ăndgaĭna] *s.* angina.
An'gle, [ăngl] *s.* amo (da pigliar pesci); (*geom.*) angolo, *m.*; - *rod*, *s.* canna da pescare, *f.*
An'gle, [ăngl] *v. a.* pescare coll' amo, allettare.
Ang'ler, [ăngleŭr] *s.* pescatore coll' amo, *m.*
An'glicism, [ănglisĭsm] *s.* anglicismo, *m.*
An'glicize, [ănglisāize] *v. a.* render inglese.
An'gling, [ănglĭng] *s.* pescare coll' amo, *m.*
An'grily, [ăngrilé] *adv.* con collera, iratamente.
An'gry, [ăngré] *adj.* irato, collerico; *to be* -, essere in collera; *to make* -, far adirare.
An'guish, [ănguĭsc] *s.* angoscia, *f.*; affanno, *m.*
An'gular, [ănghiulăr] and **An'gulous,** [ănghiuloŭs] *adj.* angolare, angoloso.
An'gularly, [ănghiulărlé] *adv.* con angoli.
An'gularness, [ănghiulărnĕs] *s.* forma angolare, *f.*
An'gulated, [ănghiuletĕd] *adj.* angolato.
Anhela'tion, [ănilēscieŭn] *s.* anelito, *m.*
Anights', [anaĭtes] *adv.* di notte, in tempo di notte.
Anile'ness, [anaĭlenĕs] **Anil'ity,** [anĭlite] *s.* vecchiezza (d' una donna), *f.*
Animadver'sion, [ănimădveŭrscieŭn] *s.* biasimo, censura.
Animadver'sive [ănimădveŭrsĭv] *adj.* censurante, critico.
Animadvert', [ănimădveŭrt] *v. a.* osservare, considerare, notare, criticare.
Animadver'ter, [ănimădveŭrteur] *s.* censore, critico, *m.*
An'imal, [ănimăl] *s.* animale, *m.*
An'imal, [ănimăl] *adj.* animale.
Animal'cule, [ănimălchiūle] *s.* animaletto, *m.*
Animal-magnetism, [ănimăl-măgnitĭsm] *see* Mesmerism.
An'imate, [ănimete] *v. a.* animare, incoraggiare.
An'imate, [ănimete] **An'imated,** [ănimetĕd] *adj.* animato, brioso.
Anima'tion, [ănimēscieŭn] *s.* animazione, vivacità, *f.*

An'imative, [ănimetĭv] *adj.* vivificante.
An'imator, [ănimeteŭr] *s.* animatore, *m.*
Animos'ity, [ănimŏsité] *s.* animosità, *f.*; rancore, *m.*
An'ise, [ănĭs] *s.* anice, *m.*
Anise-seed, [ănĭs-sīde] *s.* seme dell' anice, *m.*
An'kle, [ăncl] **An'kle-bone,** [ăncl-bōne] *s.* (*anat.*); caviglia del piede, *f.*
Anklet, [ănclĕt] *s.* piccolo ornamento per la caviglia, *m.*
Annalist, [ănalĭst] *s.* annalista, *m.*
An'nals, [ănals] *s. pl.* annali, *m. pl.*
An'nats, [ănats] *s. pl.* annate, *f. pl.*; primi frutti, *m. pl.*
Anneal', [ănīle] *v. a.* temperare (il vetro). (unire
Annex', [ănĕcs] *v. a.* giugnere,
Annexa'tion, [ănĕcsēsciĕun] *s.* aggiunzione, *f.*
Annex'ion, [ănĕcscieŭn] *s.* aggiugnimento, *m.*; aggiunta, *f.*
Anni'hilable, [ănāihilabl] *adj.* che può annichilarsi.
Anni'hilate, [ănāihilēte] *v. a.* annichilare.
Annihila'tion, [ănāihilēscieŭn] *s.* annichilazione, distruzione, *f.*
Anniver'sary, [ăniveŭrsaré] *adj.* annuale; -, *s.* anniversario, *m.*
An'notate, [ănotēte] *v. a.* annotare.
Annota'tion, [ănotēscieŭn] *s.* annotazione; osservazione, *f.*
Annota'tor, [ănotēteŭr] *s.* annotatore, *m.*
Annotatory, [ănotēteŭré] *adj.* che contiene annotazioni.
Announce', [ănaoūnse] *v. a.* annunziare; pubblicare.
Announcement, [ănaoūnsemĕnt] *s.* notizia, pubblicazione.
Announ'cer, [ănaoūnseŭr] *s.* annunziatore, *m.*
Annoy', [ănoī] *v. a.* annojare, molestare.
Annoy'ance, [ănoīănse] *s.* annojamento, *m.*
Annoy'er, [ănoīeŭr] *s.* importuno, *m.*
An'nual, [ăniuăl] *adj.* annuale, annuario, *s.*; fiore che dura un anno solo.
An'nually, [ăniuălé] *adv.* annualmente, d' anno in anno.
Annu'itant, [ăniūitănt] *s.* pensionario, *m.*
Annu'ity, [ăniūité] *s.* rendita annuale, *f.*
Annul', [ăneŭl'] *v. a.* annullare, estinguere.
An'nular, [ănniūlār] and **Annulary,** [ăniulāré] *adj.* annulare, annulario.
Annul'ling, [ănĕulĭng] *s.* annullazione, *f.*
Annu'merate, [ăniūmirēte] *v. a.* annoverare.
Annumeration, [ănniūmirēscieŭn] *s.* aggiunta.
Annun'ciate, [ăneŭnsciēte] *v. a.* annunziare.
Annuncia'tion [ăneŭnsciēscieŭn]
Annuncia'tion-day, [ăneŭnsciēscieŭn-dé] *s.* annunziazione, *f.*
Annunciator, [ăneŭnscietĕur] *s.* annunziatore, *m.*
An'odyne, [ănodaīne] *adj.* (*med.*) anodino. (unguentare.
Anoint', [ănoīnt] *v. a.* ugnere,
Anoint'er, [ănoīnteŭr] *s.* che fa l' unzione, *m.*
Anointing, [ănoīntĭng] and **Anoint'ment,** [ănoīntmĕnt] *s.* unzione, *f.*
Anom'alous, [ănŏmaleŭs] *adj.* anomalo, irregolare.
Anom'alously, [ănŏmaleŭslé] *adv.* irregolarmente.
Anomaly, [ănōmalé] *s.* anomalia, irregolarità, *f.*
Anon', [ănŏn] *adv.* adesso adesso, fra poco; subito; *ever and* -, ad ogni momento.
Anon'ymous, [ănŏnimĕus] *adj.* anonimo.
Anon'ymously, [ănŏnimĕuslé] *adv.* anonimamente.
Anoth'er, [ănĕŭth'eŭr] *adj.* altro, differente; *one* -, l' un l' altro: *one after* -, un dopo l' altro.
An'swer, [ănseŭr] *s.* risposta, replica, *f.*
An'swer, [ănseŭr] *v. a. & n.* rispondere, replicare, corrispondere, essere mallevadore; (*merch.*) soddisfare.
An'swerable, [ănseŭrabl] *adj.* risponsabile, conforme.
An'swerableness [ănseŭrablnĕs] *s.* convenienza, conformità, *f.*
Answerably, [ănseŭrablé] *adv.* conformemente.
An'swerer, [ănseŭreŭr] *s.* risponditore, *m.*
Ant, [ănt] *s.* formica, *f.*; - *hill*, *s.* formicajo, *m.*
Antagonism, [ăntăgonĭsm] *s.* opposizione, contenzione, *f.*
Antag'onist, [ăntăgonĭst] *s.* antagonista, rivale, *m.*
Antag'onize, [ăntăgonaīze] *v. n.* contendere.
Antarc'tic, [ăntărctĭc] *adj.* antartico.
Antecede', [ăntisīde] *v n.* andare innanzi.
Anteced'ence, [ăntisīdĕnse] *s.* precedenza, priorità, *f.*
Antece'dent, [ăntisīdĕnt] *s.* antecedente, *m.*
Antece'dently, [ăntisīdĕntlé] *adv.* antecedentemente, innanzi.
Anteces'sor, [ăntisĕseŭr] *s.* antecessore, *m.*
An'techamber, [ăntitchēmbeŭr] *s.* anticamera, *f.*
An'tedate, [ăntidēte] *v. a.* antidatare.
Antedilu'vian, [ăntidiliūviăn] *adj.* antediluviano.
An'telope, [ăntilōpe] *s.* gazzella, *f.*
Antemeri'dian, [ăntimirĭdiăn] *adj.* antemeridiano.
Antenuptial, [ăntinĕupsciăl] *adj.* antenuziale.
An'tepenult, [ăntipinĕult] *s.* (*gram.*) antepenultima, *f.*
Antepilep'tic, [ăntipilĕptic] *adj.* antiepilettico.
Ante'rior, [ăntīrieŭr] *adj.* anteriore, precedente.
Anterior'ity, [ăntīriŏrité] *s.* anteriorità, priorità, *f.*
An'them, [ănth²ĕm] *s.* antifona, *f.*
Antho'logy, [ănth²ŏlodgé] *s.* antologia, *f.*
Anthologycal, [ănth²olŏdgicăl] *adj.* appartenente ad antologia.
An'thony's fire, [ăntone's faire] *s.* risipola, *f.*
Anthropo'logy, [ănth²ropŏlodgé] antropologia, *f.*
An'tic, [ăntĭc] *adj.* lepido, grottesco; -, *s.* buffone, *m.*
Antichrist, [ănticrāist] *s.* anticristo.
Antichris'tian, [ănticrĭstiăn] *adj.* anticristiano.
Antic'ipate, [ăntĭsipēte] *v. a.* anticipare, prevenire.
Anticipa'tion, [ăntĭsipēscieŭn] *s.* anticipazione, prevenzione, *f.*
An'ticly, [ăntĭclé] *adv.* in modo faceto. (tedate.
An'tidate, [ăntidēte] vedi An-
An'tidote, [ăntidōte] *s.* antidoto, *m.*
An'tiministerial, [ăntimĭnistīriăl] *adj.* che si oppone al ministero.
Antimonarchist, [ăntimōnărchist] *s.* uno che si oppone ad una monarchia, *m.*
An'timony, [ăntimĕuné] *s.* antimonio.
Antip'athy, [ăntĭpath²é] *s.* antipatia, avversione, *f.*
Anti'podes, [ăntĭpodize] *s.* antipodi, *m. pl.*
Antipapal, [ăntipēpăl] *adj.* che si oppone al papato.
Antipope, [ăntipōpe] *s.* antipapa, *m.*
Antiquarian, [ăntiquēriăn] *adj.* antiquario; *s.* un antiquario, *m.*
An'tiquary, [ăntiquaré] *s.* antiquario, *m.*
An'tiquate, [ăntiquēte] *v. a.* invecchiare, abolire, annullare.
Antique', [ăntīche] *adj.* antico.
Anti'quity, [ăntīcquité] *s.* antichità, *f.*
Antiseptic, [ăntisĕptĭc] *adj.* che resiste alla putrefazione.

Antith'esis, [ăntĭth²isĭs] *s.* (*rh.*) antitesi, *f.*
An'titype, [ăntitāipe] *s.* figura, *f.*; simbolo, *m.*
Ant'ler, [ăntlĕur] *s.* pugnale delle corna del cervo, *m.*
An'tre, [ănteŭr] *s.* antro, *m.*; caverna, spelonca, *f.*
An'vil, [ănvĭl] *s.* incude, incudine, *f.*
Anxi'ety, [ăngzāiité] *s.* ansietà, *f.*; affanno, *m.*
Anx'ious, [ăncscĭeus] *adj.* ansioso.
Anx'iously, [ăncscieŭslé] *adv.* ansiosamente, con ansietà.
Anx'iousness, [ăncscĭeusnĕs] *s.* ansietà, sollecitudine, *f.*
A'ny, [ĕné] *adj.* & *pron.* ogni, ognuno, chiunque, qualunque; *in - place*, ovunque si sia; *- farther*, più oltre; *- how*, come si voglia; *- longer*, più lungo tempo; *- one*, ciascheduno, ognuno; *- more*, più; *- where*, in alcun luogo; *- while*, qualche tempo; *- whither*, dovunque.
Apace', [apēse] *adv.* presto, prestamente, forte. (canto.
Apart', [apărt] *adv.* da parte, da
Apart'ment, [apărtmĕnt] *s.* appartamento, *m.*
Apathetic, [ăpath²ĕtĭc] *adj.* freddo (di carattere), indifferente.
Ap'athy, [ăpath²é] *s.* apatia, indolenza, *f.*
Ape', [ēpe] *s.* scimia, *f.*; babbuino, *m.*
Ape, [ēpe] *v. a.* contraffare, imitare.
Ape'rient, [ăpīriĕnt] **Aper'itive,** [ăpĕritĭv] *adj.* (*med.*) aperiente, aperitivo.
Ap'erture, [ăpeŭrctieŭr] *s.* apertura, *f.*
Apet'alous, [ăpĕtaleŭs] *adj.* (*bot.*) apetalo.
A'pex, [ēpĕcs] *s.* colmo, *m.*; sommità, cima, *f.*
Aphelion, [ăfilĭon] *s.* afelio, *m.*
Aphœresis, [ăfirĭsĭs] *s.* aferesi, *f.*
Aph'orism, [ăforĭsm] *s.* aforismo, *m.*; massima, *f.*
Aphorist, [ăforĭst] *s.* scrittore di aforismi, *m.*
Aphoristic, [ăforĭstĭc] **Aphoris'tical,** [ăforĭstĭcăl] *adj.* aforistico.
Aphoristically, [ăforĭsticălé] *adv.* aforisticamente.
A'piary, [ēpiaré] *s.* arnia, *f.*; alveare, *m.*
Apiece', [apīse] *adv.* a testa, a ciascuno.
A'pish, [ēpĭsc] *adj.* di scimia, giullaresco; *- trick*, *s.* giulleria, *f.*
A'pishly, [ēpĭsclé] *adv.* da scimia, buffonescamente.
A'pishness, [ēpĭscnĕs] *s.* buffoneria, giulleria, *f.*

Apit'pat, [apĭtpăt] *adv.* con frequente palpitazione.
Apoc'alypse, [apŏcalĭps] *s.* apocalisse, *f.*
Apo'criphal, [apŏcrifăl] *adj.* apocrifo, non autentico.
Apodic'tic, [ăpodĭctĭc] **Apodic'tical,** [ăpodĭctĭcal] *adj.* apoditico.
Apo'gee, [ăpodgī] *s.* apogeo, *m.*
Apologet'ical, [ăpŏlodgĕtĭcăl] *adj.* apologetico.
Apol'ogist, [ăpŏlodgĭst] *s.* apologista, difensore, *m.*
Apol'ogize, [ăpŏlodgăize] *v. n.* fare un' apologia.
Ap'ologue, [ăpolŏg] *s.* apologo, *m.*; favola morale, *f.*
Apology, [ăpŏlodgé] *s.* apologia, difesa, *f.*
Ap'ophthegm, [ăpoth²ĕm] *s.* apotegma, *m.*
Apoplectic, [ăpoplĕctĭc] and **Apoplec'tical,** [ăpoplĕcticăl] *adj.* apopletico.
Ap'oplexy, [ăpoplĕcsé] *s.* apoplessia, *f.*
Apos'tasy, [ăpŏstasé] *s.* apostasia, *f.* rinnegamento, *m.*
Apos'tate, [ăpŏstēte] *s.* apostata, rinnegato, *m.*
Apos'tatize, [ăpŏstataize] *v. n.* apostatare.
Apos'temate, [ăpŏstimēte] *v. n.* impostemire.
Ap'osteme, [ăpŏstēme] *s.* (*surg.*) apostema, postema, *f.*
Apos'tle, [ăpŏstl] *s.* apostolo, apostolo, *m.*
Apos'tleship, [ăpŏstlscĭp] *s.* apostolato, *m.*
Apo'stolate, [ăpŏstolēte] *s.* apostolato. (apostolico.
Apostol'ical, [ăpŏstŏlicăl] *adj.*
Apostol'ically, [ăpŏstŏlicălé] *adv.* apostolicamente.
Apos'trophe, [ăpŏstrofe] *s.* apostrofo, *m.*; (*rh.*) apostrofe, *f.*
Apos'trophize, [ăpŏstrofăize] *v. a.* apostrofare, indirizzare la parola ad altra persona.
Ap'ostume, [ăpŏstiūme] *s.* (*surg.*) apostema, *f.*
Apoth'ecary, [ăpŏth²ichĕré] *s.* speziale, *m.*
Apotheosis, [ăpoth²iŏsĭs] *s.* apoteosi, *f.*
Ap'ozem, [ăpozĕm] *s.* (*phar.*) aposema, *m.*
Appal', [ăpaūl] *v. a.* stupefare, spaventare.
Appal'ment, [ăpaūlmĕnt] *s.* stupore, spavento, *m.*
Ap'panage, [ăpănedge] *s.* appannaggio, *m.*
Appara'tus, [ăparēteŭs] *s.* apparato, apparecchio, *m.*
Appar'el, [ăpărĕl] *s.* addobbamento, vestimento, vestito, *m.*
Appar'el, [ăpărĕl] *v. a.* addobbare, vestire.

Appa'rent, [ăpĕrĕnt] *adj.* apparente, evidente.
Appa'rently, [ăpĕrĕntlé] *adv.* apparentemente, chiaramente.
Appari'tion, [ăperĭscieŭn] *s.* apparizione, visione, *f.*
Appar'itor, [ăpăriteŭr] *s.* cursore, bidello, *m.*
Appeal', [ăpīle] *s.* appellazione, accusa, *f.*
Appeal', [ăpīle] *v. n.* appellare, accusare.
Appear', [ăpīre] *v. n.* apparire, comparire, farsi vedere; *it appears*, pare, è manifesto; *to make -*, mostrare.
Appear'ance, [ăpīrănse] *s.* apparenza, probabilità, *f.*; *at first -*, a prima vista; *personal -*, comparsa personale, *f.*
Appea'rer, [ăpīreŭr] *s.* che comparisce, *m.* (cabile.
Appea'sable, [ăpīzabl] *adj.* pla-
Appea'sableness, [ăpīzablnes] *s.* placabilità, *f.*
Appease', [ăpīze] *v. a.* placare, quietare.
Appease'ment, [ăpizēmĕnt] *s.* placamento, *m.*
Appea'ser, [ăpīzeŭr] *s.* pacificatore, intercessore, *m.*
Appel'lant, [ăpĕlănt] *s.* appellante, *m.*
Appellate, [ăpĕlēte] *adj.* appellativo.
Appella'tion, [ăpĕlescieŭn] *s.* appellazione, *f.*
Appel'lative, [ăpĕlatĭv] *s.* (*gram.*) appellativo, *m.*
Appel'latively, [ăpĕlatĭvlé] *adv.* a modo d'appellativo.
Appellee', [ăpĕlī] *s.* (*jur.*) accusato, *m.*
Append', [ăpĕnd] *v. a.* appendere, sospendere.
Appen'dage, [ăpĕndedge] **Appen'dant,** [ăpĕndănt] *s.* accessorio, *m.*
Ap'pendance, [ăpĕndănse] *s.* appendice.
Appen'dix, [ăpĕndĭcs] *s.* appendice, dipendenza, *f.*
Appertain', [ăpeŭrtēne] *v. n.* appartenere, convenirsi.
Appertain'ment, [ăpeŭrtēnemĕnt] *s.* privilegio, *m.*
Ap'petence, [ăpitĕnse] **Ap'petency,** [ăpitĕnsé] *s.* appetenza, brama, *f.*
Ap'petent, [ăpitĕnt] *adj.* molto desideroso.
Ap'petible, [ăpĕtibl] *adj.* appetibile, desiderabile.
Ap'petite, [ăpitaite] *s.* appetito, *m.* avidità, *f.*
Appeti'tion, [ăpitĭscieŭn] *s.* appetizione, *f.*
Applaud', [ăplaūd] *v. a.* applaudire, approvare.
Applau'der, [ăplaūdeŭr] *s.* applauditore, acclamante, *m.*

Applause', [ăplaŭze] *s.* applauso, acclamazione, *f.*
Ap'ple, [ăpl] *s.* pomo, *m.*; mela, *f.*; *- seller*, *s.* venditore di mele, *m.*; *- parings*, *s. pl.* scorze di mela, *f. pl.*; *- tree*, *s.* melo, *m.*; *- woman*, *s.* donna che vende mele, *f.*; *- yard*, *s.* pometo, *m.*
Appli'able, [ăplāiabl] *adj.* convenevole, conforme.
Appli'ance, [ăplāiănse] *s.* adattamento, *m.*
Ap'plicable, [ăplicabl] *adj.* applicabile, convenevole.
Ap'plicability, [ăplicabilĭlité] and **Ap'plicableness**, [ăplicablnĕs] *s.* conformità, *f.*
Ap'plicably, [ăplicablé] *adv.* convenevolmente.
Applicant, [ăplicănt] and **Aplier**, [aplaĭeŭr] *s.* applicatore, *m.*
Applica'tion, [ăplichēscieŭn] *s.* applicazione, *f.*; ricorso, rifugio, *m.*
Applicative, [ăplichetĭv] *adj.* applicabile.
Apply', [ăplāi] *v. a.* applicare, adattare, ricorrere, rifuggire; (*rail.*) *to - the brake*, frenare; -, *v. n.* applicarsi, impiegarsi.
Appoint', [ăpoint] *v. a.* ordinare, regolare, destinare, assegnare.
Appoin'ter, [ăpoĭnteŭr] *s.* ordinatore, *m.*
Appoint'ment, [ăpoĭntmĕnt] *s.* decreto, mandato, assegnamento, *m.*
Appor'tion, [ăpōrscieŭn] *v. a.* proporzionare.
Appor'tionment, [ăpōrscieŭnment] *s.* eguale distribuzione, *f.*
Ap'posite, [ăpozāite] *adj.* proprio, congruo.
Ap'positely, [ăpozāitelé] *adv.* propriamente, convenevolmente.
Ap'positeness, [ăpozāitenĕs] *s.* proprietà, convenienza, *f.*
Apposit'ion, [ăposĭscieŭn] *s.* apposizione, *f.*
Ap'positive, [ăpŏsitĭv] *adj.* applicabile.
Appraise', [ăprēze] *v. a.* apprezzare, stimare.
Appraise'ment, [ăprēzemĕnt] *s.* estimazione, *f.*
Apprai'ser, [ăprēzeŭr] *s.* apprezzatore, estimatore, *m.*
Apprai'sing, [ăprēzĭng] *s.* estimazione, *f.*
Appre'cation, [ăprichēsciĕun] *s.* fervente preghiera, *f.*
Appre'ciable, [ăprisciabl] *adj.* apprezzabile, estimabile.
Appre'ciate, [ăprisciete] *v. a.* stimare, valutare, pregiare.
Apprecia'tion, [ăprisciēscieŭn] *s.* apprezzamento, *m.*
Apprehend', [ăprihĕnd] *v. a.* prendere, catturare, intendere, conoscere, temere.
Apprehen'der, [ăprihĕndeŭr] *s.* sergente; intenditore, *m.*
Apprehen'sible, [ăprihĕnsibl] *adj.* apprensibile, comprensibile.
Apprehen'sion, [ăprihĕnscieŭn] *s.* cattura; concezione, *f.* comprendimento, intelletto, *m.*; paura, *f.*; timore, *m.*
Apprehen'sive, [ăprihĕnsĭv] *adj.* apprensivo, pauroso.
Appren'tice, [ăprĕntĭs] *s.* apprendente, fattorino, *m.*
Appren'tice, [ăprĕntĭs] *v. a.* prendere per fattorino.
Appren'ticeship, [ăprĕntĭscĭp] *s.* noviziato, tirocinio, *m.*
Apprize', [ăpraize] *v. a.* informare.
Approach', [ăprōtsc] *s.* avvicinamento, accesso, *m.*
Approach', [ăprōtsc] *v. a.* avvicinare, approssimare; -, *v. n.* avvicinarsi, accostarsi.
Approa'chable, [ăprōtscabl] *adj.* che può essere avvicinato.
Approach'ment, [ăprōtscmĕnt] *s.* avvicinamento, accostamento, *m.*
Approba'tion, [ăprobēscieŭn] *s.* approbazione, *f.*
Appro'bative, [ăprōbatĭv] *adj.* approvativo.
Approbatory, [ăprōbateŭré] *adj.* che contiene approvazione.
Appropriable, [ăprōpriabl] *adj.* che può essere appropriato.
Appro'priate, [ăprōpriete] *v. a.* appropriare.
Appro'priate, [ăprōpriete] *adj.* appropriato, convenevole, idoneo.
Appropriately, [ăprōpriētelé] *adv.* convenevolmente.
Appro'priateness, [ăprōpriētenes] *s.* speciale convenienza, *f.*
Appropria'tion [ăprōpriēscieŭn] *s.* appropriazione, *f.*
Appro'vable, [ăprūvabl] *adj.* approvabile, lodevole.
Appro'val, [ăprūvăl] and **Appro'vance**, [ăprūvănse] *s.* approvazione, *f.*
Approve', [ăprūve] *v. a.* approvare, avere per buono, accettare, ricevere.
Approve'ment, [ăprūvemĕnt] *s.* approbazione, *f.*; miglioramento, *m.* (vatore, *m.*
Appro'ver, [ăprūvĕur] *s.* appro-
Approx'imate, [ăprŏcsimete] *v. n.* approssimarsi, accostarsi.
Approx'imate, [ăprŏcsimete] *adj.* prossimo, vicino.
Approxima'tion, [ăprŏcsimēscieŭn] *s.* avvicinazione, *f.*
Appulse', [ăpeŭls] *s.* appulso, *m.*
Appur'tenance, [ăpeŭrtinănse] *s.* appartenenza, attenenza, *f.*
A'pricock, [ēpricŏc] **A'pricot**, [ēpricŏt] *s.* albicocca, *f.*
A'pril, [ēprĭl] *s.* aprile, *m.*
A'pron, [ēpreŭn] *s.* grembiule, *m.*
Apt, [ăpt] *adj.* atto, idoneo, acconcio.
Ap'titude, [ăptitiūde] *s.* attezza, naturale disposizione, *f.*
Apt'ly, [ăptlé] *adv.* attamente, acconciamente.
Apt'ness, [ăptnĕs] *s.* attezza, convenienza, conformità, *f.*
Aqua-for'tis, [ēqua-fortĭs] *s.* acquaforte, *f.*
Aqua-vi'tae, [ēqua-vāitĭ] *s.* acquavite, *f.*
Aquat'ic, [ăquătĭc] *adj.* acquatico.
Aq'ueduct, [ăquĭdeŭct] *s.* acquidotto, canale, *m.*
A'queous, [ēquĭeŭs] *adj.* acquoso.
A'quiline, [ăquilāine] *adj.* aquilino, d'aquila.
Arabic, [ărabĭc] *adj.* arabico.
Ara'besque, [ărabĕsc] *adj.* arabesco.
Ar'able, [ărabl] *adj.* arabile.
Ara'tion, [ărēscieŭn] *s.* aratura, *f.*; aramento, *m.*
Ar'balist, [ărbalĭst] *s.* balestra, *f.*
Ar'balister, [ărbalĭsteŭr] *s.* balestriere, *m.*
Ar'biter, [ărbiteŭr] *s.* arbitro, arbitratore, *m.*
Arbitrable, [ărbitrabl] *adj.* arbitrario.
Arbi'trament, [ărbĭtramĕnt] *s.* arbitrio, *m.*; scelta, *f.*
Arbi'trament, [ărbĭtramĕnt] *s.* arbitrato, compromesso, *m.*
Ar'bitrarily, [ărbitrarilé] *adv.* arbitrariamente.
Ar'bitrariness, [ărbitrarinĕs] *s.* autorità assoluta, *f.*
Ar'bitrary, [ărbitraré] *adj.* arbitrario, assoluto; despotico.
Arbitrate, [ărbitrete] *v. a.* arbitrare, giudicare.
Arbitra'tion, [ărbitrēsciĕun] *s.* arbitrato, *m.*
Ar'bitrator, [ărbitrēteŭr] *s.* arbitratore, arbitro, *m.*
Ar'bitress, [ărbitrĕs] *s.* arbitra, *f.*
Ar'boreous, [ărbōrieŭs] *adj.* arboreo.
Arborescent, [ărborĕscĕnt] *adj.* arborescente.
Ar'boret, [ărborĕt] *s.* arbusto, arboscello, *m.*
Ar'borist, [ărborĭst] *s.* uno che studia la natura degli alberi, *m.*
Ar'bour, [ărbeŭr] *s.* pergola, *f.*; pergolato, *m.*
Ar'bute, [ărbiūte] *s.* arbuto.
Arc, [ărc] *s.* arco, segmento (d'un cerchio), *m.*
Arcade, [ărchede] *s.* arcata.

Arca'num, [ărchēneŭm] *s.* arcano, segreto, *m.*
Arch, [ărtch] *s.* volta, *f.*; arco, *m.*; capo, *m.*; *triumphal* -, arco trionfale, *m.*
Arch, [ărtch] *adj.* astuto, mascagno, arci...
Arch, [ărtch] *v. a.* archeggiare.
Archangel, [ărchēndgĕl] *s.* arcangelo, *m.*
Archbish'op, [ărtchbĭsceŭp] *s.* arcivescovo, *m.*
Archbish'opric, [ărtchbĭsceŭprĭc] *s.* arcivescovado, *m.*
Archdea'con, [ărtchdīchĕun] *s.* arcidiacono, *m.*
Archdea'conry, [ărtchdīchĕunré] *s.* arcidiaconato, *m.*
Archducal, [ărtchdĭucăl] *adj.* arciducale.
Arch'duchess, [ărtchdeŭtchĕs] *s.* arciduchessa, *f.*
Archduke', [ărtchdiūc] *s.* arciduca, *m.*
Archduke'dom [ărtchdiūcdeŭm] and **Archduchy,** [ărtchdeutscé] *s.* arciducato, *m.* (curvo.
Ar'ched, [ărtch'd] *adj.* arcato,
Arch'er, [ărtceŭr] *s.* arciere, tiratore d'arco, *m.*
Arch'ery, [ărtciré] *s.* arte di tirare l'arco, *m.*
Archety'pal, [ărchitāipăl] *adj.* d'archetipo.
Ar'chetype, [ărchitāipe] *s.* archetipo, originale, *m.*
Archiepis'copal, [ărchiipĭscopăl] *adj.* d'arcivescovo.
Ar'chitect, [ărchitĕct] *s.* architetto, *m.*
Architecto'nic, [ărchitĕctŏnĭc] *adj.* architettonico.
Architec'tural, [ărchitĕctĭurăl] *adj.* d'architettura.
Ar'chitecture, [ărchitĕctiūre] *s.* architettura, *f.*
Ar'chitrave, [ărchitrēve] *s.* (*arch.*) architrave, *m.*
Ar'chives, [ărcaĭves] *s. pl.* archivio, *m.*
Arch-like, [ărtch-laĭche] *adj.* fabbricato come un arco.
Arch'ly, [ărtchlé] *adv.* giocosamente.
Archœology, [ărchiŏlŏdgé] *s.* archeologia.
Archon, [ărcŏn] *s.* il primo magistrato degli antichi Ateniesi, *m.*
Arch'priest, [ărtch-prĭst] *s.* arciprete, *m.*
Arch'wise, *adj.* [ărtchoūaise] in forma d'arco.
Arc'tic, [ărctĭc] *adj.* artico, settentrionale.
Ar'cuate, [ărchiuēte] *adj.* piegato in arco.
Arcua'tion, [ărchiuēsciĕun] *s.* curvità, *f.*
Ar'dency, [ărdĕnsé] *s.* ardore, fervore, *m.*; passione, *f.*
Ar'dent, [ărdĕnt] *adj.* ardente, appassionato.
Ar'dently, [ărdĕntlé] *adv.* ardentemente, con passione.
Ar'dor, [ărdeŭr] *s.* ardore, desiderio intenso, *m.*
Ar'duous, [ărdiueŭs] *adj.* arduo, difficile.
Ar'duousness, [ărdiuĕusnĕs] *s.* arduità, difficoltà, *f.*
Are, [ăr] *pl. pres.* del v. *to Be.*
A'rea, [ēria] *s.* area, *f.*; spazio, *m.*
Arefaction, [ērifăcscieŭn] *s.* l'atto o lo stato di rendere secco, *m.*
Arefy, [ērifăi] *v. a.* rendere secco.
Arena, [arīna] *s.* arena, *f.*
Arena'ceous, [ărinēscieŭs] *adj.* sabbioso.
Areom'eter, [ăriŏmetĕŭr] *s.* areometro, *m.*
Argent', [ărdgĕnt] *adj.* argenteo.
Ar'gil, [ărdgĭl] *s.* argilla, argiglia, *f.*
Argillaceous, [ărdgĭlēscieŭs] *adj.* argilloso, della natura di argilla.
Argil'lous, [ărdgĭleŭs] *adj.* argiglioso.
Ar'gosy, [ărgosé] *s.* bastimento mercantile.
Ar'gue, [ărghīu] *v. n.* arguire, disputare, contestare, accusare.
Ar'guer, [ărghīueŭr] *s.* argomentatore, disputatore, *m.*
Ar'gument, [ărghiūmĕnt] *s.* argomento, indizio, *m.*; controversia, *f.*
Argumental, [ărghiūmĕntăl] *adj.* che appartiene all'argomento.
Argumenta'tion, [ărghiūmĕntēscieŭn] *s.* argomentazione, *f.*
Argumen'tative, [ărghiūmĕntatĭv] *adj.* demonstrativo.
Argumen'tatively, [ărghiūmĕntatĭvlé] *adv.* dimostrativamente.
Argute', [ărghiūte] *adj.* arguto, pronto, vivace.
Arguteness, [ărghiūtenĕs] *s.* prontezza di spirito.
Ar'id, [ărĭd] *adj.* arido, secco, sterile.
Arid'ity, [ărĭdité] *s.* aridezza, aridità, *f.*
A'ries, [ēriize] *s.* (*astr.*) ariete, *m.*
Aright', [arāite] *adv.* dirittamente, precisamente, sanamente; *to set* -, aggiustare.
Arise', [arāize] *v. n. irr.* (*arose, arisen*) levarsi, venire, derivare, procedere.
Aristo'cracy, [ărĭstŏcrasé] *s.* aristocrazia, *f.*
Ar'istocrat, [arĭstocrăt] *s.* aristocratico, *m.*
Aristocra'tical, [arĭstocrăticăl] *adj.* aristocratico.
Aristocra'tically, [arĭstocrăticălé] *adv.* in modo aristocratico.
Arith'metic, [arĭth²mitĭc] *s.* aritmetica, arimmetica, *f.*
Arithme'tical, [arĭth²mĕticăl] *adj.* arimmetico, d'arimmetica.
Arithme'tically, [arĭth²mĕticălé] *adv.* aritmeticamente.
Arithmetician, [arĭth²mitĭscian] *t.* arimmetico, aritmetico *m.*
Ark, [ărc] *s.* arca, *f.*
Arm, [ărm] *s.* braccio; ramo, potere, *m.*; arme, arma, *f.*; *by force of -s*, a forza d'arme; *to take up -s*, prender l'armi; *to lay down -s*, metter giù l'armi.
Arm, [ărm] *v. a.* armare, munire, guernire; -, *v. n.* armarsi, munirsi. (ta, *f.*
Arma'da, [ărmāda] *s.* arma-
Ar'mament, [ărmamĕnt] *s.* armamento, *m.*
Ar'mature, [ărmatcĕur] *s.* armatura, armadura, *f.*
Arm'-chair, [ărm-tcere] *s.* sedia a bracciuoli, *f.*
Arm'ful, [ărmfŭl] *s.* bracciata, *f.*
Arm'-hole, [ărmhōle] *s.* ascella, *f.*
Ar'mistice, [ărmĭstĭs] *s.* armistizio, *m.*
Arm'let, [ărmlĕt] *s.* bracciolino, bracciale, *m.*
Ar'morer, [ărmorĕur] *s.* armajuolo, *m.*
Armo'rial, [ărmōriăl] *adj.* appartenente alle armi di una famiglia.
Armory, [ărmĕuré] *s.* armeria, *f.*
Ar'mour, [ărmĕur] *s.* armatura, *f.*; armi, *f. pl.*
Ar'mour-bearer [ărmĕur-bēreŭr] *s.* armiero, *m.*
Arm'-pit, [ărm-pĭt] *s.* ascella, *f.*
Ar'my, [ărmé] *s.* esercito, *m.*; armata, *f.*
Aro'ma, [arōma] *s.* aroma, *m.*
Aromat'ic, [ăromătĭc] **Aromat'ical,** [ăromătĭcăl] *adj.* aromatico, di buon odore.
Aromat'ics, [ăromătĭcs] *s. pl.* spezie, *f.*; aromi, *m. pl.*
Ar'omatize, [arōmataize] *v. a.* aromatizzare, profumare.
Around', [araound] *adv.* & *prep.* intorno, all'intorno.
Arouse', [araouze] *v. a.* svegliare, stimolare.
Arow', [ărō] *adv.* in fila, in ordine.
Ar'quebuse, [ărquibeŭs] *s.* archibuso, arcobugio, *m.*
Ar'quebusier, [ărquibĭugieŭr] *s.* archibusiere, *m.*
Arrack, [ărăc] *s.* uno spirito fatto nelle Indie orientali, *m.*
Arraign', [ărēne] *v. a.* assettare, dinunziare.

Arraign'ment, [ărēnemĕnt] *s.* accusa, *f.*; processo, *m.*
Arrange', [ărēndge] *v. a.* porre in ordine; assettare, aggiustare.
Arrange'ment, [ărēndgemĕnt] *s.* ordine, assettamento, *m.*
Arran'ger, [ărēndgeŭr] *s.* aggiustatore, *m.*
Ar'rant, [ărănt] *adj.* mero, vero, di prima riga; - *Knave,* furbaccio, *m.*
Ar'rantly, [ărăntlé] *adv.* perversamente, corrottamente.
Ar'ras, [ărăs] *s.* arazzo, *m.*
Array', [ăré] *s.* vestito, abito, *m.*; schiera, *f.*
Array', [ăré] *v. a.* vestire, abbigliare, schierare.
Arrear', [ărīre] *s.* debito, *m.*; retroguardia (d'un esercito), *f.*; *to be in* -*s*, restar debitore.
Arrear'age, [ărīrēdge] *s.* arretrato, *m.*
Arrest', [ărĕst] *s.* arresto, *m.*: cattura, *f.*
Arrest', [ărĕst] *v. a.* arrestare. catturare.
Arriere'-guard, [ăriēre-gărd] *s.* retroguardia, *f.*
Arri'val, [ăraīvăl] *s.* arrivo, *m.*; venuta, *f.*
Arrive', [ăraīve] *v. n.* arrivare, venire, accadere.
Ar'rogance, [ărogănse] **Arrogancy,** [ărogănsé] *s.* arroganza, presunzione, *f.*
Ar'rogant, [ărogănt] *adj.* arrogante, presuntuoso.
Ar'rogantly, [ărogăntlé] *adv.* arrogantemente, orgogliosamente.
Ar'rogate, [ăroghēte] *v. n.* presumere, arrogarsi.
Arroga'tion, [ăroghēscieŭn] *s.* pretensione, *f.*
Arroga'tive, [ărŏgatĭv] *adj.* che domanda ingiustamente.
Ar'row, [ărō] *s.* saetta, freccia. *f.*; dardo, *m.*
Arse, [ărse] *s.* deretano, *m.* (*vulgarism*).
Ar'senal, [ărsenăl] *s.* arsenale, *m.*
Arsen'ic, [ărsenĭc] *s.* arsenico, *m.*
Arsen'ical, [ărsĕnicăl] *adj.* d'arsenico.
Ar'son, [ărseŭn] *s.* il delitto di mettere fuoco ad una casa &c., *m.*
Art, [ărt] *s.* arte; professione, industria, *f.*; *black* -, arte magica, *f.*; *master of* -*s*, maestro d'arti, *m.*
Art, [ărt] *sing. pres. del v.* to Be.
Arte'rial, [ărtīriăl] *adj.* arteriale, arterioso.
Ar'tery, [ărtiré] *s.* arteria, *f.*
Art'ful, [ărtfŭl] *adj.* artificioso, abile.
Art'fully, [ărtfŭlé] *adv.* con arte, maestramente.
Art'fulness, [ărt'fŭlnĕs] *s.* maestria, destrezza, astuzia, *f.*
Arthrit'ic, [ărth²rĭtĭc] **Arthrit'ical,** [arth²rĭtĭcăl] *adj.* artetico.
Arthrit'is, [ărth²răitĭs] *s.* artetica, *f.*
Ar'tichoke, [ărtitciōche] *s.* carciofo, *m.*
Ar'ticle, [ărticl] *s.* articolo, *m.*
Ar'ticle, [ărticl] *v. n.* stipulare, patteggiare.
Artic'ular, [ărtĭchiulăr] *adj.* articolare.
Artic'ulate, [ărtĭchiulēte] *adj.* articolato, distinto.
Artic'ulate, [ărtĭchiulēte] *v. a.* articolare, pronunziare distintamente.
Artic'ulately, [ărtĭchiulētelé] *adv.* distintamente.
Articula'tion, [ărtĭchiulēscieŭn] *s.* articolazione, giuntura, *f.*
Ar'tifice, [ărtifĭs] *s.* artificio, astuzia, *f.*
Arti'ficer, [ărtĭfiseŭr] *s.* artefice, artista, artigiano, *m.*
Artifi'cial, [ărtifĭsciăl] *adj.* artificiale, artificioso.
Artifi'cially, [ărtifĭsciălé] *adv.* artificialmente, con artificio.
Artil'lery, [ărtĭleré] *s.* artiglieria, *f.*
Ar'tisan, [ărtizăn] *s.* artigiano, artefice, *m.*
Art'ist, [ărtĭst] *s.* artista, artefice, *m.*
Art'less, [ărtlĕs] *adj.* senz'arte, semplice.
Art'lessly, [ărtlĕslé] *adv.* senz'arte, naturalmente.
Art'lessness, [ărtlĕsnĕs] *s.* semplicità, *f.*
Aruspice, [ăruspĭs] *s.* aruspice, *m.*
As, [ăz] *adv.* & *conj.* mentre, come, così, quale, pressochè, perchè, poichè; *as for*, come per; in quanto a; *as it were*, per così dire; *as often as*, ogni volta che; *as much as*, tanto quanto; *as many as*, tanti quanti, altrettanti; *as much as*, per quanto; *as soon as*, subito che, quanto prima; *as well as*, così, tanto bene che; *as though*, benchè, sebbene; *as you love me*, se m'amate.
Asa'fœtida, [ăsafĭtida] *s.* asafetida, *f.*
Asbes'tine, [ăsbĕstaīne] *adj.* incombustibile.
Asbes'tos, [ăsbĕstŏs] *s* amianto, *m.*
Ascend', [ăsĕnd] *v. a.* & *n.* ascendere, montare.
Ascen'dant, [ăsĕndănt] *adj.* superiore, predominante; -, *s.* ascendente, *m.*; superiorità, *f.*
Ascen'dency, [ăsĕndănsé] *s.* influenza, *f.*; potere, *m.*; facoltà, *f.*
Ascen'sion, [ăsĕnsciĕun] *s.* ascensione, *f.*; ascendimento, *m.*
Ascension-day, [ăsĕnsciĕun-dé] *s.* il giorno dell'Ascensione, *m.*
Ascensive, [ăsĕnsĭv] *adj.* avendo la tendenza di alzare.
Ascent, [ăsĕnt] *s.* salita, montata, eminenza; (*rail.*) salita, acclività, *f.*
Ascertain', [ăseŭrtēne] *v. a.* accertare, fissare, stabilire.
Ascerta'inable, [ăseŭrtēneabl] *adj.* che può essere accertato.
Ascertain'ment, [ăsŭertēnemĕnt] *s.* accertamento, *m.*
Ascet'ic, [ăsĕtĭc] *s.* eremita; *m.* *adj.* austero.
Ascribe', [ăscrāibe] *v. a.* ascrivere, attribuire, imputare.
Ascribable, [ăscrāibabl] *adj.* che può essere ascritto.
Ash, [ăsc] *s.* frassino, *m.*
Asha'med, [ăscēm'd] *adj.* vergognoso.
Ash'colored, [ăschĕulĕur'd] *adj.* cenericcio.
Ashen, [ăsc'n] *adj.* fatto di frassino.
Ash'es, [ăscĕz] *s. pl.* cenere, *f.*; ceneri, *f. pl.*
Ashore', [asciōre] *adv.* a terra, a riva.
Ash'-wednesday, [ăsc-oŭensdé] *s.* mercoledì delle ceneri, *m.*
Ash'y, [ăscé] *adj.* ceneroso, pallido.
Asiatic, [ēsciătĭc] *adj.* nativo od abitante dell'Asia.
Aside', [asāide] *adv.* a parte, da banda; *to go* -, andare in disparte; *to take on* -, prendere uno a parte.
Asi'nine, [ăsināine] *adj.* sciocco, imbecille.
Ask, [āsche] *v. a.* domandare, chiedere; *to* - *advice*, domandar consiglio, *to* - *again*, ridimandare; *to* - *pardon*, domandar perdono.
Askance', [āscănse] **Askant',** [ăscănt] *adv.* a traverso, biecamente.
Ask'er, [ăscheŭr] *s.* dimandatore, domandante, *m.*
Askew', [ăschīu] *adv.* biecamente, stortamente.
Ask'ing, [āschĭng] *s.* domanda, *f.*
Aslant', [aslănt] *adv.* obliquamente.
Asleep', [aslīpe] *adj.* addormito, sonnacchioso; *to fall* -, addormentarsi.
Aslope', [aslōpe] *adv.* a sghembo, a traverso.
Asp, [āsp] *s.* tremula, *f.*; aspide, *m.*
Aspar'agus, [āspăraghĕus] *s.* asparago, sparagio, *m.*

As'pect, [ăspĕct] *s.* aspetto, *m.*; vista, *f.*; aria, apparenza, presenza, *f.*

As'pen, [ăspĕn] *adj.* di tremula; -, *s.* tremula, *f.*

As'perate, [ăspirēte] *v. a.* render aspro.

Asper'ity, [ăspĕrité] *s.* asprezza, ruvidezza, severità, *f.*

As'perous, [ăsperĕus] *adj.* aspro; difficile.

Asperse', [ăspeŭrse] *v. a.* aspergere; *fig.* diffamare.

Asper'sion, [ăspēurscieŭn] *s.* aspersione; *fig.* calunnia, diffamazione, *f.*

Asphalt', [ăsfălt] *v. a.* asfaltare.

Asphal'tic, [ăsfăltĭc] *adj.* d'asfalto, bituminoso.

Asphal'tos, [ăsfăltŏs] *s.* asfalto, *m.*

Asphal'tic, [ăsfăltic] *adj.* asfaltite.

As'phodel, [ăsfodĕl] *s.* asfodillo, *m.* (de, *m.*

As'pic, [ăspĭc] *s.* aspe, aspi-

As'pirant, [ăspaīrănt] *s.* aspirante, candidato, *m.*

As'pirate, [ăspirēte] *v. a.* aspirare, pronunziare con aspirazione.

Aspira'tion, [ăspirēscieŭn] *s.* aspirazione, brama, *f.*

Aspire', [ăspāire] *v. n.* aspirare, bramare.

Aspi'rer, [ăspaīreŭr] *s.* aspirante, candidato, *m.*

Asporta'tion, [ăspōrtēscieŭn] *s.* asportazione, *f.*

Asquint', [ăsquĭnt] *adv.* biecamente, di traverso.

Ass, [ăse] *s.* asino, ciuco, minchione, *m.*; *she* -, asina, somara, *f.*; - *driver*, *s.* asinajo, *m.*

Assail', [ăsēle] *v. a.* assalire, attaccare.

Assai'lable, [ăsēlabl] *adj.* che può essere assalito.

Assail'ant, [ăsēlănt] **Assail'er,** [ăsēleŭr] *s.* assalitore, aggressore, *m.*

Assail'ment, [ăsēlĕmĕnt] *s.* assalimento, assaglimento, *m.*

Assass'in, [ăsăsin] *s.* assassino, *m.*

Assass'inate, [ăsăsinēte] *v. a.* assassinare.

Assassina'tion, [ăsăsinēscieŭn] *s.* assassinamento, *m.*

Assassina'tor, [ăsăsinētĕur] *s.* assassino, *m.*

Assault', [ăsăult] *s.* assalto, *m.*; ingiuria, *f.*

Assault', [ăsăult] *v. a.* assaltare, attaccare.

Assault'er, [ăsăultĕur] *s.* assalitore, aggressore, *m.*

Assay', [ăsé] *s.* prova, *f.*; sperimento, *m.*

Assay', [ăsé] *v. a.* provare, assaggiare; -, *v. n.* tentare, provarsi.

Assay'er, [ăsēeŭr] *s.* saggiatore, *m.*

Assay'ing, [ăsēĭng] *s.* saggio, sperimento, *m.*

Assem'blage, [ăsĕmblēdge] *s.* adunamento, concorso, *m.*

Assem'ble, [ăsĕmbl] *v. a.* adunare, riunire; -, *v. n.* adunarsi, unirsi. (natore.

Assem'bler, [ăsĕmbleŭr] *s.* adu-

Assem'bly, [ăsĕmblé] *s.* assemblea, adunanza, *f.*

Assem'bly-room, [ăsĕmblé-rūm] *s.* accademia, *f.*

Assent', [ăsĕnt] *s.* assenso, consenso, *m.*

Assent', [ăsĕnt] *v. n.* assentire, consentire.

Assenta'tion, [ăsĕntēscieŭn] *s.* compiacenza, adulazione, *f.*

Assenter, [ăsĕntĕur] *s.* assentatore, adulatore, *m.*

Assent'ment, [ăsĕntmĕnt] *s.* assentimento, *m.*

Assert', [ăsĕurt] *v. a.* asserire, mantenere, sostenere.

Asser'tion, [ăsĕurscieŭn] *s.* asserzione, *f.*

Asser'tive, [ăsĕurtĭv] *adj.* assertivo, affermativo.

Asser'tively, [ăsĕurtĭvlé] *adv.* affermativamente.

Asser'tor, [ăsĕurtĕur] *s.* assertore, protettore, *m.*

Asser'tory, [ăsĕurteŭré] *adj.* assertorio.

Assess', [ăsĕs] *v. a.* tassare.

Assessio'nary, [ăsĕsceŭnaré] *adj.* che appartiene agli assessori.

Assess'ment, [ăsĕsmĕnt] *s.* tassare, *m.*; tassa, tassagione, *f.*

Assess'or, [ăsĕseŭr] *s.* assessore, tassatore, *m.*

Assets', [ăsĕts] *s. pl.* (*jur.*) beni sufficienti, *m. pl.*

Asse'ver, [ăsĕveŭr] and **Asseve'rate,** [ăsĕvirēte] *v. a.* affermare solennemente.

Assevera'tion, [ăsevirēscieŭn] *s.* asseveranza, affermazione, *f.*

Assidu'ity, [ăsidiŭité] *s.* assiduità, diligenza, *f.*

Assid'uous, [ăsĭdiŭeŭs] *adj.* assiduo, diligente.

Assid'uously, [ăsĭdiŭĕuslé] *adv.* assiduamente, continuamente.

Assid'uousness, [ăsĭdĭeŭeŭsnĕs] *s.* assiduità, *f.*

Assign', [ăsaīne] *v. a.* assegnare, commettere, delegare.

Assign'able, [ăsaīnabl] *adj.* che può assegnarsi.

Assigna'tion, [ăsĭgnēscieŭn] *s.* assegnazione, *f*; appuntamento, *m.*

Assignee', [ăsĭgnī] *s.* deputato; sostituto, *m.*

Assign'er, [ăsaīnĕur] *s.* costituto, *m.*

Assign'ment, [ăsaīnmĕnt] *s.* consegnazione, cessione, *f.*; deposito, *m.*

Assigns', [ăsaīnes] *s. pl* sostituti, *m. pl.*

Assimi'late, [ăsĭmilēte] *v. a.* assimigliare, comparare.

Assimila'tion, [ăsimĭlēscieŭn] *s.* assimigliamento, paragone, *m.*

Assimi'lative, [ăsĭmilatĭv] *adj.* che ha il potere di assimigliare.

Assist', [ăsĭst] *v. a.* assistere, soccorrere, aiutare.

Assist'ance, [ăsĭstanse] *s.* assistenza, *f.*; soccorso, aiuto, *m.*; *signal for* -, *s.* segnale d'angustia, *m.*

Assist'ant, [ăsĭstănt] *s.* assistente, aiutatore, *m.*

Assize', [ăsaīze] *s.* sessione di giudici; assisa, tariffa, *f.*

Assize', [ăsaīze] *v. a.* tassare, regolare.

Assi'zer, [ăsaīzeŭr] *s.* un uffiziale che sorveglia pesi e misure, *m.*

Asso'ciate, [ăsōsciēte] and **Associator,** [ăsōscieteŭr] *s.* associato, compagno, *m.*

Asso'ciate, [ăsōsciēte] *v. a.* associare, accompagnare, praticare.

Associa'tion, [ăsōsciēsciĕun] *s.* associazione, unione, società, taglia, *f.*

Assoil', [ăsoīl] *v. a.* assolvere, perdonare.

Assort', [ăsŏrt] *v. a.* assortire, classare.

Assort'ment, [ăsŏrtmĕnt] *s.* assortimento, sortimento, *m.*

Assuage', [ăsoŭedge] *v. a.* alleviare, mitigare, placare, pacificare; -, *v. n.* alleviarsi, mitigarsi.

Assuage'ment, [ăsoŭedgemĕnt] *s.* addolcimento, conforto, *m.*

Assua'ger, [ăsoŭedgeŭr] *s.* mitigatore, pacificatore, *m.*

Assua'sive, [ăsoŭesĭv] *adj.* mitigativo, lenitivo.

Assuefac'tion, [ăsoŭifăcscieŭn] *s.* assuefazione, accostumanza, *f.*

Assue'tude, [ăsouĭtiŭde] *s.* costume, abitudine.

Assume', [ăsiŭme] *v a.* assumere, prendere, presumere, arrogarsi.

Assum'er, [ăsiŭmeŭr] *s.* arrogante, *m.*

Assum'ing, [ăsiŭmĭng] *adj.* presuntuoso.

Assump'sit, [ăseŭmpsĭt] *s.* (*jur.*) promessa verbale, *f.*

Assump'tion, [ăseŭmpsciĕun] *s.* assunzione, arroganza, *f.*

Assump'tive, [ăseŭmptĭv] *adj.* che può assumersi.
Assu'rance, [ăsciōūrănse] *s.* sicurezza, fidanza, costanza, *f.*
Assure', [ăsciūre] *v. a.* assicurare, asserire, affermare.
Assur'ed, [ăsciūr'd] *adj.* sicuro, certo.
Assur'edly, [ăsciūrĕdlé] *adv.* sicuramente, certamente.
Assu'rer, [ăsciūrĕur] *s.* assicuratore, mallevadore, *m.*
As'terisk, [ăstirĭsc] *s.* asterisco, *m.*
As'terism, [ăstirĭsm] *s.* (*astr.*) costellazione, *f.*
Astern', [asteŭrn] *adv.* (*mar.*) per la poppa, in poppa.
Asth'ma, [ăstma] *s.* asma, asima, *f.*
Asthmat'ic, [ăstmătĭc] and **Asthmatical,** [ăstmătĭcăl] *adj.* asmatico.
Aston'ish, [ăstŏnĭsc] *v. a.* stupire, stordire.
Asto'nishing, [ăstŏnĭscĭng] *adj.* maraviglioso.
Asto'nishingly, [ăstŏnĭscĭnglé] *adv.* maravigliosamente.
Aston'ishment, [ăstŏnĭscmĕnt] *s.* stupore, *m.*; sorpresa, *f.*
Astound', [ăstaōund] *v. a.* costernare, stordire.
Astrad'dle, [ăstrădl] *adv.* a cavalcioni.
Astra'gal, [ăstrăgăl] *s.* astragalo.
As'tral, [ăstrăl] *adj.* astrale, degli astri.
Astray, [ăstré] *adv.* fuor di via; *to go* -, smarrirsi; *to lead* -, sviare, deviare.
Astrict', [ăstrĭct] *v. a.* contrarre, ristrignere.
Astric'tion, [ăstrĭcscieŭn] *s.* astrignimento, *m.*
Astric'tive, [ăstrĭctĭv] *adj.* astringente, costrettivo.
Astride', [ăstraīde] vedi Astraddle.
Astringe', [ăstrĭndge] *v. a.* astrignere, contrarre.
Astrin'gency, [ăstrĭndgĕnsé] *s.* astringenza.
Astrin'gent, [ăstrĭndgĕnt] vedi Astrictive.
Astrol'oger, [ăstrŏlodgeŭr] *s.* astrologo, *m.*
Astrolog'ical, [ăstrolŏdgicăl] *adj.* astrologico.
Astrolo'gically, [ăstrolŏdgicălé] *adv.* astrologicamente.
Astrol'ogy, [ăstrŏlodgé] *s.* astrologia, *f.*
Astron'omer, [ăstrŏnomēur] *s.* astronomo, *m.*
Astro'nomic, [ăstronŏmĭc] and **Astronom'ical,** [ăstronŏmicăl] *adj.* astronomico.
Astronom'ically, [ăstronŏmicălé] *adv.* in modo astronomico, da astronomo.
Astron'omy, [ăstrŏnomé] *s.* astronomia *f.*
Astrut', [ăstreŭt] *adv.* con andatura grave ed affettata.
Astute, [ăstiūte] *adj.* astuto.
Asun'der, [asĕundĕur] *adv.* separatamente, in due parti; *to cut* -, tagliar per mezzo; *to put* -, dividere, separare.
Asy'lum, [asāileŭm] *s.* asilo, rifugio, *m.*
At, [ăt] *prep.* a, ad (quando non c'è movimento); da, in, per, al, alla, agli, alle; *at first,* alla prima; *at hand,* vicino, appresso; *at last,* in fine, finalmente; *at leisure,* a bell'agio; *at once,* subito, alla prima; *at odds,* male insieme; *at least,* almeno; *at peace,* in pace; *at present,* per adesso; *at sea,* sul mare, per mare; *at a word,* in una parola.
Ate, [ēte] *imperf.* del v. *to Eat.*
Athana'sian, [ăth²anēsciăn] *adj.* *the athanasian creed,* credo atanasio.
A'theism, [ēth²iĭzm] *s.* ateismo, *m.*
A'theist, [ēth²iĭst] *s.* ateista, ateo, *m.*
A'theistic, [ēth²iĭstĭc] and **Athei'stical,** [ēth²isticăl] *adj.* ateistico.
Athei'stically, [ēth²iĭsticălé] *adv.* in modo ateistico.
A'theous, [ēth²ieŭs] *adj.* profano.
Athirst', [ath²eŭrst] *adj.* assetato, sitibondo; -, *adv.* sitibondamente.
Ath'lete, [ăth²līte] *s.* atleta, *m.*
Athlet'ic, [ăth²lĕtĭc] *adj.* atletico, vigoroso.
Athwart', [ăth²ouāūrt] *adv.* & *prep.* a traverso, a sghembo.
Atilt', [atĭlt] *adv.* con botta.
Atlan'tic, [ătlănt̆ĭc] *s.* l'Atlantico, *m.*
At'las, [ătlăs] *s.* atlante, *m.*
At'mosphere, [ătmŏsfīre] *s.* atmosfera, *f.*
Atmo'spheric, [ătmŏsfĕrĭc] and **Atmospher'ical,** [ătmŏsfĕricăl] *adj.* dell'atmosfera.
At'om, [ăteŭm] *s.* atomo, *m.*
Atom'ical, [ătŏmicăl] *adj.* consistente d'atomi.
Ato'mism, [ătomĭsm] *s.* la dottrina degli atomi.
Ato'mist, [ătomĭst] *s.* uno che sostiene la dottrina degli atomi.
Atone', [ătōne] *v. a.* espiare, purgare.
Atone'ment, [ătōnemĕnt] *s.* espiazione, *f.*; placamento, *m.*
Atop', [ătŏp] *adv.* in alto; sulla sommità.
Atrabila'rian, [ătrabĭliēriăn] *adj.* atrabiliare, malinconico.
Atro'cious, [ătrōscieŭs] *adj.* atroce, orribile, enorme.
Atro'ciously, [ătrōscieŭslé] *adv.* atrocemente, fieramente.
Atro'ciousness, [ătrōscieŭsnĕs]
Atroc'ity, [ătrŏsité] *s.* atrocità, enormità, scelleratezza, *f.*
At'rophy, [ătrofé] *s.* atrofia, consunzione, *f.*
Attach', [ătătsc] *v. a.* arrestare, catturare, guadagnare, guadagnarsi, sequestrare.
Attach'ment, [ătătscmĕnt] *s.* aderenza; *f.* affetto; sequestro, *m.*
Attack', [ătăc] *s.* attacco, assalimento, *m.*
Attack', [ătăc] *v. a.* attaccare, assalire.
Attack'er, [ătăcheŭr] *s.* assalitore, assaltatore, *m.*
Attain', [ătēne] *v. a.* ottenere, conseguire, acquistare; -, *v. n.* arrivare, pervenire.
Attain'able, [ătēneabl] *adj.* acquistabile.
Attain'der, [ătēnedĕur] *s.* (*law.*) convinzione, *f.*
Attain'ment, [ătēnemĕnt] *s.* acquisto, acquistamento, *m.*
Attaint', [ătēn't] *v. a.* macchiare, corrompere, disonorare; infettare; accusare.
Attaint'ed, [ătentĕd] *adj.* corrotto, disonorato; accusato.
Attaint'ure, [ătentchieŭr] *s.* imputazione, *f.*
Attem'per, [ătĕmpeŭr] *v. a.* temperare, calmare; mescolare.
Attempt', [ătĕmpt'] *s.* tentativo, *f.*; sperimento, *m.*; intrapresa, *f.*
Attempt', [ătĕmpt] *v. a.* provare, esperimentare, tentare; intraprendere.
Attempt'able, [ătĕmptabl] *adj.* che può tentarsi.
Attempt'er, [ătĕmptĕur] *s.* tentatore, sperimentatore, *m.*
Attend', [ătĕnd] *v. a.* accompagnare; -, *v. n.* stare attento, attendere, osservare, badare; *to - to a business,* dar opera ad un affare.
Attend'ance, [ătĕndănse] *s.* servizio, assiduità, cura, *f.*; corteggio, *m.*; *to dance* -, fare spalliera.
Attend'ant, [ătĕndănt] *s.* servidore, seguace, *m.*
Attend'er, [ătĕndĕur] *s.* compagno, socio, *m.*
Attent', [ătĕnt] *adj.* curato.
Atten'tion, [ătĕnscieŭn] *s.* attenzione, *f.*; *to give* -, *to pay,* - far attenzione.
Atten'tive, [ătĕntĭv] *adj.* attento, ufficioso.
Atten'tively, [ătĕntĭvlé] *adv.* attentamente, con cura.

Atten'tiveness, [ătĕntĭvnĕs] *s.* attendimento assiduo, *m.*
Atten'uate, [ătĕniuēte] *v. a.* attenuare, affievolire, diminuire.
Atten'uate, [ătĕniuēte] *adj.* attenuato, affievolito.
Attenua'ting, [ătĕniuētĭng] *adj.* attenuante.
Attenua'tion, [ătĕniuēscieŭn] *s.* attenuazione, diminuzione, *f.*
Attest', [ătĕst] *v. a.* attestare, certificare.
Attesta'tion, [ătĕstēscieŭn] *s.* attestazione, testimonianza, *f.*
Attes'ter, [ătĕsteŭr] and **Attes'tor,** [ătĕsteŭr] *s.* un testimonio, *m.*
At'tic, [ătĭc] *adj.* elegante, delicato.
Atti'cise, [ătĭsaĭse] *v. n.* atticizzare.
At'ticism, [ătĭsĭsm] *s.* atticismo, *m.*; eleganza, *f.*
Attire', [ătaĭre] *s.* abbigliamento, *m.*
Attire', [ătaĭre] *v. a.* acconciare, abbellire, ornare.
At'titude, [ătĭtiūde] *s.* attitudine, *f.*
Attor'ney, [ătĕurné] *s.* notaio, procuratore, *m.*
Attor'neyship, [ăteŭrnéscĭp] *s.* ufficio di procuratore, *m.*
Attorn'ment, [ăteŭrnmĕnt] *s.* cessione, cedizione, *f.*
Attract', [ătrăct] *v. a.* attrarre, allettare.
Attractabi'lity, [ătrăctabĭlĭté] *s.* attrattività, *f.*
Attrac'tion, [ătrăcscieŭn] *s.* attrazione, *f.*; allettamento, *m.*
Attrac'tive, [ătrăctĭv] *adj.* attrattivo.
Attrac'tively, [ătrăctĭvlé] *adv.* per attrazione.
Attrac'tiveness, [ătrăctĭvnĕs] *s.* attraimento, *m.*
Attrac'tor, [ătrăcteŭr] *s.* agente, *m.*; forza attrattiva, *f.*
Attra'hent, [ătrehĕnt] *adj.* che attrae.
Attrib'utable, [ătrĭbiutabl] *adj.* che può essere imputato.
At'tribute, [ătrĭbiūte] *s.* attributo, *m.*; proprietà, *f.*
Attrib'ute, [ătrĭbiūte] *v. a.* attribuire, imputare, ascrivere.
Attribu'tion, [ătribiūscieŭn] *s.* attribuzione, *f.*
Attribu'tive, [ătrĭbiutĭv] *adj.* che esprime un attributo.
Attri'tion, [ătrĭscieŭn] *s.* attrizione, *f.*; tritamento, *m.*
Attune, [ătiūne] *v. a.* render armonioso, accordare.
Atween', [ătuīne] *vedi* Between.
Atwixt', [ătuĭcst] *vedi* Betwixt.
Au'burn, [āubeŭrn] *adj.* bruno dorato.
Auc'tion, [āucscieŭn] *s.* incanto pubblico, *m.*
Auctionary, [āucscĭeunĕré] *adj.* che appartiene ad un incanto pubblico.
Auctioneer', [āucscĭeunīre] *s.* venditore all'incanto, *m.*
Auda'cious, [āudēscieŭs] *adj.* audace, temerario, presuntuoso.
Auda'ciously, [āudēscieŭslé] *adv.* audacemente, arditamente.
Auda'ciousness, [āudēscieŭsnĕs] **Audac'ity,** [āudăsité] *s.* audacia, baldanza, arditezza, *f.*
Au'dible, [āudibl] *adj.* udibile, alto, sonoro.
Au'dibly, [āudiblé] *adv.* ad alta voce.
Au'dience, [āudiĕnse] *s.* udienza, *f.*; uditorio, m.; - *chamber*, *s.* camera d'udienza, *f.*
Au'dit, [āudĭt] *s.* esame d'un conto, *m.* (conti.
Au'dit, [āudĭt] *v. a.* esaminare
Au'ditor, [āuditeŭr] *s.* uditore, *m.*
Au'ditorship, [āuditeŭrscĭp] *s.* l'uffizio di uditore, *m.*
Au'ditory, [āuditeŭré] *adj.* auditorio; -, *s.* uditorio. auditorio, *m.*; udienza, *f.*
Aug'er, [āugheŭr] *s.* succhiello, *m.*
Aught, [aūt] *pron.* checchessia.
Augment', [āugmĕnt] *v. a.* aumentare, accrescere; -, *v. n.* aumentarsi.
Aug'ment, [āugmĕnt] **Aug'menta'tion,** [āugmĕntēscieŭn] *s.* incremento, accrescimento, *m.*
Aug'mentable, [āugmĕntābl] *adj.* che può essere aumentato.
Augmen'tative, [āugmĕntatĭv] *adj.* aumentativo.
Augmen'ter, [āugmĕntĕur] *s.* aumentatore, *m.*
Au'gur, [āughĕur] *s.* auguratore, *m.*
Au'gur, [āughĕur] **Au'gurate,** [āughiurēte] *v. n.* augurare, conghietturare.
Auguration, [āughiurēscieŭn] *s.* augurio, *m.*; conghiettura, *f.*
Augu'rial, [āughiūriăl] *adj.* augurale.
Au'gurize, [āughiūraĭze] *v. a* indovinare.
Au'gurous, [āughĭurĕus] *adj.* auguroso, profetante.
Au'gury, [āughĭuré] *s.* augurio, presagio. *m.*
Au'gust, [āugheŭst] *s.* Agosto, *m.* (mese).
August', [āughĕust] *adj.* augusto, nobile.
August'ness, [āughĕustnĕs] *s.* maestà, dignità, *f.*
Au'lic, [aūlĭc] *adj.* aulico.
Aunt, [ānt] *s.* zia, *f.*
Au'reate, [aūriēte] *adj.* dorato, d'oro.
Aure'lia, [aūrīlia] *s.* aurelia, crisalide, *f.*
Au'ricle, [aūricl] *s.* auricola, orecchietta, *f.*
Auric'ula, [aūrĭchiula] *s.* cortusa; orecchia d'orso, *f.*
Auric'ular, [aūrĭchiulăr] *adj.* auricolare.
Auric'ularly, [aūrĭchiulărlé] *adv.* all'orecchio, segretamente.
Auri'ferous, [āurĭfireŭs] *adj.* che produce oro.
Auro'ra, [aūrōra] *s.* aurora, *f.*; - *borealis*, *s.* aurora boreale, *f.*
Ausculta'tion, [aūschĕultescieŭn] *s.* azione d'ascoltare, *f.*
Au'spice, [aūspĭs] *s.* auspicio, *m.*; grazia, *f.*
Au'spicate, [aūspichēte] *v. a.* predire.
Auspi'cious, [aūspĭscieŭs] *adj.* favorevole, fausto.
Auspi'ciously, [aūspĭscieŭslé] *adv.* favorevolmente.
Auspi'ciousness, [aūspĭscieŭsnĕs] *s.* prosperità; buona fortuna, felicità, *f.*
Austere', [aūstīre] *adj.* austero, rigido, severo.
Austere'ly, [aūstīrelé] *adv.* austeramente, severamente.
Austere'ness, [aūstīrenĕs] *s.* asprezza, *f.* rigore; *m.* severità, *f.*
Auster'ity, [aūstĕrité] *s.* austerità, mortificazione, *f.*
Aus'tin-friar, [aūstĭn-frăiĕur] *s.* Agostiniano, frate, *m.*
Aus'tin-nun, [aūstĭn-neŭn] *s.* Agostiniana, monaca, suora, *f.*
Aus'tral, [aūstrăl] *adj.* australe, meridionale.
Authen'tic, [aūth²ĕntĭc] **Authen'tical,** [aūth²ĕnticăl] *adj.* autentico, valido.
Authen'tically, [aūth²ĕnticălé] *adv.* autenticamente.
Authen'ticate, [aūth²ĕntichēte] *v. a.* autenticare, convalidare.
Authentic'ity, [aūth²ĕntisité] **Authen'ticness,** [aūth²ĕnticnĕs] *s.* autenticità, *f.*
Authen'ticly, [aūth²ĕntĭclé] *adv.* autenticamente.
Au'thor, [aūth²eur] *s.* autore, inventore, *m.*
Au'thoress, [aūth²eurĕs] *s.* autoressa, inventrice, *f.*
Author'itative, [aūth²ŏritatĭv] *adj.* autorevole, d'autorità.
Author'itatively, [aūth²ŏritatĭvlé] *adv.* in maniera autorevole, con autorità.
Author'ity, [aūth²orité] *s.* autorità, stima, *f.*; credito, *m.*
Authoriza'tion, [aūth²orizēscieŭn] *s.* autorizzazione, *f.*
Au'thorize, [aūth²ōraĭze] *v. a.* autorizzare, dare autorità.
Au'thorless, [aūth²eurlĕs] *adj.* senza autore.

Au'thorship, [āuth²eŭrscĭp] *s.* qualità d'esser autore, *f.*
Au'tograph, [āutogrăf] *s.* autografo, *m.*
Au'tographical, [āutogrăfĭcăl] *adj.* appartenente all' autografo. (tografia, *f.*
Auto'graphy, [āutŏgrafé] *s.* au-
Autom'aton, [āutŏmatŏn] *s.* automa, automato, *m.*
Au'tumn, [āuteŭm] *s.* autunno, *m.*
Autum'nal, [āuteŭmnăl] *adj.* autunnale, d'autunno.
Auxil'iar, [aūgzĭliăr] **Auxil'iary,** [aūgzĭliaré] *adj.* ausiliario.
Avail', [avēle] *s.* profitto, vantaggio, *m.*
Avail', [avēle] *v. a.* & *n.* giovare, valere, servire, esser profittevole; *to - one's self*, profittare dell'occasione.
Avail'able, [avēleabl] *adj.* utile, giovevole.
Avail'ableness, [avēleablnĕs] *s.* vantaggio, *m.*
Avail'ment, [avēlemĕnt] *s.* utilità, *f.* profitto, giovamento, *m.*
Aval'anche, [ăvalaŭnsc] *s.* valanga, *f.*
Avant'-guard, [avănt-gărd] *s.* vanguardia, *f.*
Av'arice, [ăvarĭs] *s.* avarizia, cupidità, *f.*
Avari'cious, [ăvarĭscieŭs] *adj.* avaro, cupido.
Avari'ciously, [ăvarĭsciĕuslé] *adv.* avaramente, cupidamente.
Avari'ciousness, [ăvarĭscieŭsnĕs] *s.* avarizia, spilorceria, *f.*
Avast', [avăst] *int.* basta! fermate! (da me!
Avaunt', [avaūnt] *int.* lungi
A've, [ēvī] *s.* una preghiera alla Madonna, *f.*
Avenge', [avĕndge] *v. a.* vendicare. (vendetta, *f.*
Avenge'ment, [avĕndgemĕnt] *s.*
Aven'ger, [avĕndgeŭr] *s.* vendicatore, *m.*
Aven'geress, [avĕndgeŭrĕs] *s.* vendicatrice, *f.*
Aven'ging, [avĕndgĭng] *s.* vendetta, vendicanza, *f.*
Av'enue, [ăvinīu] *s.* passaggio, viale d'alberi, *m.*
Aver', [āveŭr] *v. a.* avverare, verificare.
Av'erage, [ăveŭrēdge] *s.* quantità o proporzione media, *f.*
Aver'ment, [āveŭrmĕnt] *s.* avveramento, certificamento, *m.*
Averrunc'ate, [ăvĕreŭnchēte] *v. a.* sradicare, estirpare.
Averrunca'tion, [avĕrĕŭnchēscieŭn] *s.* sradicamento, *m.*
Aversa'tion, [ăvĕrsescieŭn] *s.* avversione, *f.*
Averse', [āveŭrse] *adj.* repugnante, contrario; *to be -*, abborrire.
Averse'ly, [āveŭrselé] *adv.* repugnantemente, malvolentieri.
Averse'ness, [āveŭrsenes] **Aver'sion,** [āveŭrscieŭn] *s.* avversione, repugnanza, antipatia, *f.*
Avert', [āveŭrt] *v. a.* avvertere, allontanare.
Averter', [āveŭrteŭr] *s.* uno che avverte, *m.* (gabbia, *f.*
A'viary, [ēviare] *s.* uccelliera,
Avid'ity, [avĭdité] *s.* avidità, cupidigia, *f.*
Avoca'tion, [ăvochēscieŭn] *s.* impiego, *m.*; faccenda, *f.*
Avoid', [avoĭd] *v. a.* evitare, schivare, sfuggire. (tabile.
Avoid'able, [avoĭdabl] *adj.* evi-
Avoid'ance, [avoĭdănse] *s.* evitazione, vacanza, *f.*; scampo, *m.* (re, *m.*
Avoid'er, [avoĭdeŭr] *s.* evitato-
Avoid'less, [avoĭdlĕs] *adj.* inevitabile.
Avoir-du-pois', [ăvĕr-dīu-pōize] *s.* peso di sedici once per libbra, *m.*
Avola'tion, [ăvolēscieŭn] *s.* volata, *f.*; volo, *m.*
Avouch', [avaoūtsc] *v. a.* affermare, mantenere, asseverare.
Avouch'able, [avaoūtscăbl] *adj.* che può affermarsi.
Avouch'er, [avaoūtsceŭr] *s.* affermatore, *m.*
Avouch'ment, [avaoūtscmĕnt] *s.* dichiarazione, *f.* (sare.
Avow', [avaoū] *v. a.* confes-
Avow'able, [avaoūabl] *adj.* che può confessarsi.
Avow'al, [avaoūăl] *s.* confessione, dichiarazione, giustificazione, *f.*
Avow'edly, [avaoūĕdlé] *adv.* apertamente, schiettamente.
Avowee', [avaoūī] *s.* padrone, *m.*
Avow'er, [avaoūeŭr] *s.* difenditore, *m.*
Avow'ry, [avaoūré] *s.* giustificazione; difesa, *f.*
Avul'sion, [avĕulscieŭn] *s.* lo sradicare, *m.*
Await', [aoūete] *v. a.* aspettare.
Awake', [aoūeche] *v. a. irr.* (awoke; awaked) svegliare, ravvivare; -, *v. n.* svegliarsi, destarsi. (to, destato.
Awake', [aoūeche] *adj.* svegliaAwak'en, [aoūech'n] *v. n.* svegliarsi, riscuotersi dalla letargia.
Awak'ener, [aoūech'neŭr] *s.* uno che sveglia, *m.*
Awak'ening, [aoūech'nĭng] *s.* l'atto di svegliare, *m.*; *adj.* che sveglia, che commuove.
Award', [aoūărd] *s.* giudicio, *m.*; sentenza, *f.*
Award', [aoūărd] *v. a.* aggiudicare, sentenziare, determinare.
Awarder', [aoūardĕur] *s.* giudice, uno che aggiudica, *m.*
Aware', [aoūere] *adj.* avveduto, avvertito; *to be -*, presentire *to be - of one*, guardarsi da uno; *to be - of a thing*, andar cauto, essere conoscente di una cosa.
Aware', [aoūere] *v. n.* guardarsi, essere avveduto.
Away', [aoūé] *adv.* via; *to go -*, andar via; *to run -*, fuggirsene.
Awe, [āu] *s.* tema, riverenza, *f.* rispetto, *m.*; *to stand in -*, paventare, rispettare.
Awe, [āu] *v. a.* tenere in timore, inspirare tema.
A-wea'ther, [a-oŭeth¹eŭr] *adv.* (*mar.*) al vento.
Awe-struck, [āu-streŭc] *adj.* impaurito, colpito di orrore.
Aw'ful, [āufŭl] *adj.* terribile; maestoso.
Aw'fully, [āufŭlé] *adv.* in modo terribile.
Aw'fulness, [āufŭlnĕs] *s.* terribilità, grandezza, *f.*
Awhile', [aoūaile] *adv.* qualche tempo, alquanto; *- ago*, qualche tempo fu.
Awk'ward, [aūcouĕrd] *adj.* goffo, sgraziato.
Awk'wardly, [āucouĕrdlé] *adv.* goffamente, sgraziatamente.
Awk'wardness, [aūcouĕrdnĕs] *s.* goffaggine, sgraziataggine, *f.*
Awl, [aūl] *s.* lesina, *f.*
Aw'less, [aūlĕs] *adj.* sfrontato, senza rispetto.
Awl'-maker, [aūl-mēcheŭr] *s.* facitore di lesine, *m.*
Awn'ing, [aūnĭng] *s.* tenda, *f.*; padiglione, *m.*
Awoke', [aoūoke] *imperf. del v.* to Awake.
Awry', [arāi] *adj.* storto, sconvolto, distorto; -, *adv.* di traverso, obliquamente; *to go -*, camminare storto.
Axe, [ăcs] *s.* accetta, scure, *f.*
Axil'lary, [ăcsĭlaré] *adj.* dell'ascella.
Ax'iom, [ăcscieŭm] *s.* assioma, *m.* sentenza, *f.*
Ax'is, [ăcsĭs] *s.* asse, *f.*
Ax'lepin, [ăcs'lpĭn] *s.* caviglia della ruota, *f.*
Ax'letree, [ăcs'l-trī] *s.* asse, sala, *f.*
Ay, [āi] *adv.* sì; -, *int.* ohimè! infelice me!
Aye, [āi] *adv.* sempre, per sempre.
Az'imuth, [ăzimĕuth²] *s.* azzimutto, *m.*
Azote, [azōte] *s.* aria mefitica, *f.*
A'zure, [ăzieŭr] *s.* azzurro, *m.*; -, *adj.* azzurro, turchino.
Azyme, [ăzaīme] *s.* azzimo, *m.*

B.

B, questa lettera ha il medesimo suono in inglese come in italiano *Baboon*, babbuino. *Band*, banda.

Baa, [bā] *s.* il belar della pecora, *m.*

Baa, [bā] *v. n.* belare (come una pecora).

Bab'ble, [băbl] *s.* ciarla, cicaleria, *f.* cicalamento, *m.*

Bab'ble, [băbl] *v. n.* ciarlare, cicalare, parlar troppo.

Bab'blement, [băblmĕnt] *s.* parole vane, *f. pl.*

Bab'bler, [băbleŭr] *s.* ciarlone, cicalone, *m.*; cicaliera, berlinghiera, *f.*

Bab'bling, [băblĭng] *s.* ciarla, *f.* cicalamento, cicaleccio, *m.*

Babe, [bebe] *s.* bambino, bambolino, *m.*

Ba'bish, [bēbĭsc] *adj.* bambinesco, di bambino.

Ba'bishly, [bēbĭsclé] *adv.* da bambino.

Baboon', [băbūn] *s.* babbuino, *m.*

Ba'by, [bē'bé] *s.* bambino, fantolino, fantoccio, *m.*; *- things*, *s. pl.* bambocceria, fantocceria, baggattella, *f.*

Ba'bihood, [bēbihūd] *s.* lo stato di infanzia.

Babyish, [bēbĭisc] *adj.* da bambino.

Bac'cated, [băchētĕd] *adj.* bacchifero, ornato di perle.

Bacchanal'ian, [băcanēliăn] *s.* briacone, bevone, *m.*

Bac'chanals, [băcanăls] *s. pl.* baccanali, *f. pl.*

Bacci'ferous, [băcsĭfirĕus] *adj.* baccifero.

Bach'elor, [báceleŭr] *s.* bacceliere, celibe, *m.*

Bach'elorship, [băcileŭrscĭp] *s.* baccelleria, *f.*; celibato, *m.*

Back, [băc] *adv.* dietro, in dietro, di nuovo; *to go -*, andare in dietro; *to keep -*, ritenere; *to send -*, rimandare.

Back, [băc] *s.* dorso, dosso, *m.*; schiena, *f.*; *to break one's -*, romper la schiena ad uno; spiantar uno, *to turn one's -*; prender la fuga, fuggire; *to turn one's - to one*, volger le spalle ad uno.

Back, [băc] *v. a.* montare (a cavallo); secondare; (*mar.*) *to - the sails*, metter le vele al vento.

Back'bite, [băcbāite] *v. a.* calunniare, diffamare.

Back'biter, [băcbāiteŭr] *s.* calunniatore, maledicente, *m.*

Back'biting, [băcbaĭtĭng] *s.* calunnia.

Back'blow, [băcblō] *s.* rovescione, *m.*

Back'board, [băcbōrde] *s.* dossiere d'una lancia, *m.*

Back'bone, [băc-bōne] *s.* spina, *f.*

Back'door, [băcdōre] *s.* porta di dietro, *f.*; sutterfugio, *m.*

Back'friend, [băcfrĕnd] *s.* amico falso, *m.*; amica falsa, *f.*

Backgam'mon, [băcgămeŭn] *s.* tavola reale, *f.*

Back'ground, [băcgrāound] *s.* la terra indietro (detto di un paesaggio), *f.*

Back'piece, [băcpīse] *s.* armatura per la scena, *f.*

Back'house, [băchāouse] *s.* parte deretana d'una casa, *f.*

Back'room, [băcrūm] *s.* camera di dietro, *f.*

Back'shop, [băcscĭop] *s.* bottega di dietro, *f.*

Back'side, [băcsāide] *s.* deretano; riverso, *m.*

Back'slide, [băcslāide] *v. n.* tergiversare.

Back'slider, [băcslāideŭr] *s.* apostata, *m.*

Back'sliding, [băcslāidĭng] *s.* tergiversazione, *f.*

Back'stairs, [băcstēres] *s.* scala segreta, *f.*

Back'sword, [băcsōrde] *s.* sciabola, *f.*

Back'ward, [băcouărd] *adj.* restio, tardivo, tardo, repugnante; -, *adv.* in dietro, di dietro.

Back'wardly, [băcoūardlé] *adv.* con repugnanza, mal volentieri.

Back'wardness, [băcoūardnĕs] *s.* tardità, tarditezza, repugnanza, *f.*

Back'wards, [băcoūards] *adv.* di dietro, in dietro.

Back'yard, [băcjărd] *s.* cortile di dietro, *m.*

Ba'con, [bēcheŭn] *s.* carne secca (di majale) *f. to save one's -*, uscire salvo d'un affare (*vulgarism*).

Bad, [băd] *adj.* cattivo, vizioso, dannoso.

Bade, [bēde] *impf. del v.* to Bid.

Badge, [bădg] *s.* segno, indizio, *m.*; divisa, *f.*

Badge, [bădg] *v. a.* segnare, marcare, mettere un segno.

Badg'er, [bădgeŭr] *s.* tasso, incettatore, rivenditore, *m.*

Badger, [bădgeŭr] *v. a.* tormentare, dar noja ad uno.

Ba'dinage, [bădinēdge] *s.* scherzo, *m.*

Bad'ly, [bădlé] *adv.* male, malamente.

Bad'ness, [bădnĕs] *s.* cattiva qualità, *f.*; difetto, *m.*

Baf'fle, [băfl] *s.* inganno, *m.*; frode, *f.*

Baf'fler, [băfleŭr] *v. a.* eludere, frustrare, sch. nire, rovinare.

Baf'fle, [băfl] *s.* ingannatore, furbo, *m.*

Bag, [băg] *s.* sacco, sacchetto, *m.*; borsa, *f.*; *to truss up - and baggage*, levar le tende.

Bag, [băg] *v. a.* insaccare, mettere in sacco.

Bagatelle', [băgatĕl] *s.* bagattella, chiappola, *f.*

Bag'gage, [băgedge] *s* bagaglio, *m.* bagascia, *f.*; (*rail.*) roba di passeggiere, *f.* (stufa, *f.*

Bag'nio, [băgno] *s.* bagno, *m.*

Bag'nio-keeper, [băgno-chipeur] *s.* stufajuolo, *m.*

Bag'pipe, [băgpāipe] *s.* cornamusa, piva, *f.*

Bag'piper, [băgpāipeŭr] *s.* suonatore di cornamusa, *m.*

Bail, [bēle] *s.* sicurtà, *f.* mallevadore, *m.*; *to give -*, dar mallevadoria.

Bail, [bēle] *v. a.* mallevare, dare sicurtà.

Bail'able, [bēleabl] *adj.* che si può mallevare.

Bai'liff, [bēlĭf] *s.* sbirro, sergente, fattore, *m.*; *-'s follower*, *s.* ajutante (d'un messo), *m.*

Bai'liwic, [bēliouĭc] *s.* giuridizione d'un podestà, *f.*

Bail'ment, [bēlemĕnt] *s.* consegna di mercanzia &c.

Bait, [bēte] *s.* esca, *f.*; inganno, allettamento, *m.*

Bait, [bēte] *v. a.* adescare, allettare, lusingare; rinfrescarsi in un viaggio (detto specialmente dei cavalli.)

Bait'ing, [bētĭng] *s.* esca, *f.*; *- place*, *s.* osteria, *f.*; albergo, *m.*; *bull -*, *s.* combattimento di tori, *m.*

Baize, [bēze] *s.* bajetta, *f.*

Bake, [bēche] *v. a.* cuocere al forno, fare il pane.

Bake'house, [bēchehaōus] *s.* bottega di fornajo, *f.*

Bak'er, [bēcheŭr] *s.* fornajo, panattiere, *m.*; *-'s trade*, *s.* mestiere del fornajo, *m.*

Bakery, [bēcheŭré] *s.* bottega di fornajo, *f.*

Bak'ing, [bēchĭng] *s.* cocitura, fornata, *f.*; *- pan*, *s.* tegghia, teglia, *f.*

Bake'meats, [bēkemīte] *s.* carne cotta al forno, *f.*

Bal'ance, [bălănse] *s.* bilancia, *f.*; contrappeso, bilancio, *m.*
Bal'ance, [bălănse] *v. a.* bilanciare, contrappesare, aggiustare, esaminare; -, *v. n.* esitare, *f.* fluttuare.
Bal'ancer, [bălănseŭr] *s.* quello che pesa.
Balancing, [bălănsĭng] *s.* equilibrio, *m.*
Bal'cony, [bălconé] *s.* balcone, *m.*; (*mar.*) galleria, *f.*
Bald, [baŭld] *adj.* calvo, spelato, usato.
Bal'dachin, [baŭldachĭn] *s.* baldacchino, *m.*
Bal'derdash, [baŭldeŭrdăsc] *s.* mescuglio, anfanamento; cialeccio, *m.*
Bald'ly, [baŭldlé] *adv.* nudamente, senz' ornamento.
Bald'ness, [baŭldnĕs] *s.* calvezza, calvizie, *f.*
Bald'-pated, [baŭld-pĕt'd] *adj.* calvo.
Bald'-rib, [baŭld-rĭb] *s.* costa di porco, *f.*
Bal'dric, [baŭldrĭc] *s.* cintura, *f.* pendaglio, zodiaco, *m.*
Bale, [bēle] *s.* balla, *f.* fascio, mazzo, *m.*; *to make up into a -*, imballare.
Bale, [bēle] *v. a.* imballare, *v. n.* *to bale out water from a boat*, liberare una barca di acqua.
Bale'ful, [bēlefŭl] *adj.* triste, lamentevole, infausto.
Balefully, [bēlefŭlé] *adv.* in modo lamentevole, infaustamente.
Balister, [bălĭsteŭr] *s.* balestro, *m.*
Balk, [bāuc] *s.* trave, *f.*; solco, contrattempo, *m.*; mancanza, *f.*; danno, pregiudizio, *m.*
Balk, [baŭc] *v. a.* tralasciare, omettere, frustrare, mancare di parola.
Ball, [baŭl] *s.* palla, *f.*; globo, *m.*; (*bill.*) biglia, *f.*; (*danc.*) ballo, *m.*
Bal'lad, [bălăd] *s.* ballata, canzone, *f.*
Ballad'maker, [bălădmēchĕur] *s.* compositore di canzoni.
Ballad'-monger, [bălăd-mĕungheŭr] *s.* venditore di canzoni.
Bal'lad-singer, [bălăd-sĭngheŭr] *s.* cantatore di canzoni, *m.*
Ballad-writer, [bălăd-rāiteŭr] *s.* compositore di canzoni.
Bal'last, [bălăst] *s.* (*mar.*) zavorra, savorra, stiva, *f.*
Bal'last, [bălăst] *v. a.* (*mar.*) zavorrare, stivare.
Bal'let, [bălĕt] *s.* balletto, *m.*
Balloon, [bălūn] *s.* pallone, *m.*
Bal'lot, [bălŏt] *s.* voto, suffragio, *m.*
Bal'lot, [bălŏt] *v. n.* ballottare, dare la sua voce.
Ballota'tion, [bălŏtēsciĕun]
Bal'loting, [bălŏtĭng] *s.* ballottare, *m.*; ballottazione, *f.*
Balm, [baām] *s.* balsamo, *fig.* addolcimento, *m.*
Balm, [baām] *v. a.* imbalsamare, *fig.* addolcire.
Balm'tree, [baāmtrī] *s.* balsamino, *m.* (lenitivo.
Balm'y, [baāmé] *adj.* balsamico,
Bal'neary, [bălniaré] *s.* luogo da bagnarsi, *m.*
Balnea'tion, [bălniēscieŭn] *s.* bagnamento, bagnare, *m.*
Bal'sam, [bāulsăm] *s.* balsamo, balsimo, *m.*
Balsam'ic, [bāulsămĭc] **Balsam'ical,** [baŭlsămĭcal] *adj.* balsamico, lenitivo.
Bal'ustrade, [bāleŭstrēde] *s.* balaustrata, colonnata, *f.*
Bamboo', [bămbū] *s.* canna nodosa (d' India), *f.*
Bamboo'zle, [bămbūzl] *v. a.* minchionare, ingannare.
Bamboo'zler, [bămbūzleŭr] *s.* ingannatore, *m.*
Ban, [băn] *s.* bando, proclama, *m.*; scomunica, *f.*
Ban, [băn] *v. a.* maledire, scomunicare.
Band, [băn̄d] *s.* vincolo, legame, *m.*; banda, compagnia, truppa, *f.*; *by -s*, in truppe.
Band, [băn̄d] *v. a.* legare, fasciare, radunare.
Band'age, [băn̄dēdge] *s.* vincolo, legame, legaccio, *m.*
Band'box, [băn̄dbŏcs] *s.* scatola per biancherie, *f.*
Ban'delet, [băn̄dlĕt] *s.* (*arch.*) listello, *m.*
Ban'dit, [băn̄dĭt] **Bandit'to,** [băn̄dĭto] *s.* bandito, proscritto, ladrone, *m.*
Ban'dog, [băn̄dŏg] *s.* mastino, *m.*
Bandoleer, [băn̄dōlīre] *s.* bandoliera, *f.* cartoccio, *m.*
Band'rol, [băn̄drōle] *s.* banderuola, *f.*
Ban'dy, [băn̄dé] *s.* mestola, *f.*; bastone curvo, *m.*
Ban'dy, [băn̄dé] *adj.* torto, storto, curvo.
Ban'dy, [băn̄dé] *v. a.* ballottare, palleggiare, scuotere, discutere, trattare, cospirare.
Ban'dy-legged, [băn̄dé-lĕgd] *adj.* che ha le gambe torte.
Bane, [bēne] *s.* veleno, *m.*; rovina, *f.*; *rat's-*, arsenico, *m.*
Bane, [bēne] *v. a.* avvelenare, corrompere.
Baneful, [bēnefŭl] *adj.* velenoso, pernizioso, destruttivo.
Bang, [băng] *s.* colpo, *m.*; percossa, *f.*
Bang, [băng] *v. a.* battere, tambussare.
Ba'nian, [băniăn] *s.* vesta da camera, *f.*; *- day*, giorno di magro.
Ban'ish, [băn̄ĭsc] *v. a.* bandire, esiliare, discacciare.
Ban'isher, [băn̄ĭsceŭr] *s.* che manda in esilio, *m.*
Ban'ishment, [băn̄ĭscmĕnt] *s.* esilio, sbandimento, *m.*
Bank, [băn̄c] *s.* sponda, riva, *f.*; lido, scoglio, banco, *m.*; *to keep the -*, far banco.
Bank, [băn̄c] *v. a.* arginare, mettere danari nel banco.
Bank'bill, [băn̄c-bĭl] *s.* biglietto di banco, *m.*
Bank'er, [băn̄cheŭr] *s.* banchiere, banchiero, *m.*
Bank'note, [băn̄cnōte] *vedi* Bankbill.
Bank'rupt, [băn̄creŭpt] *s.* mercante fallito, *m.*; *to be a -*, *to become a -*, fallire.
Bank'ruptcy, [băn̄creŭptsé] *s.* fallimento, *m.*
Bann, [băn̄n] *vedi* Ban.
Ban'ner, [băneŭr] *s.* bandiera, *f.*; stendardo, *m.*
Ban'neret, [bănerĕt] *s.* cavaliere banderese, *m.*
Bannerol, [băneröl] **Bandrol,** [băn̄drōle] *s.* piccola bandiera, *f.*
Ban'nian, [băniăn] *s.* veste da camera, *f.*
Ban'nock, [băneŭc] *s.* focaccia d' avena, schiacciata, *f.*
Ban'quet, [băn̄qŭet] *s.* banchetto, convito, *m.*
Ban'quet, [băn̄qŭet] *v. n.* banchettare, fare banchetti.
Ban'queter, [băn̄qŭeteŭr] *s.* cho banchetta, convitatore, *m.*
Ban'quet-house, [băn̄qŭethaōuse] **Ban'queting-house,** [băn̄qŭetĭng-haōūse] *s.* casa da banchettare, *f.*
Ban'queting, [băn̄qŭetĭng] *s.* l' atto di festeggiare, *m.*
Ban'ter, [băn̄teŭr] *s.* burla, beffa, *f.*; scherno, *m.*
Ban'ter, [băn̄teŭr] *v. a.* burlare, beffare, sojare.
Bant'erer, [băn̄tĕurĕur] *s.* beffatore, schernitore, *m.*
Bantering, [băn̄tĕurĭng] *s.* l'atto di burlare, *m.*
Bant'ling, [băn̄tlĭng] *s.* bambino, bambolino, *m.*
Bap'tism, [băptĭzm] *s.* battesimo, *m.*
Baptis'mal, [băptĭzmăl] *adj.* battesimale, di battesimo.
Bap'tist, [băptĭst] *s.* battezzatore, battezziere, *m.*
Bap'tistery, [băptĭsteŭré] *s.* battistero, fonte battesimale, *m.*
Bap'tize, [băptāize] *v. a.* battezzare.
Baptiz'er, [băptaīzeŭr] *s.* battezzatore, *m.*
Bar, [băr] *s.* barra, sbarra, stanga, *f.*; ostacolo, impedimento, *m.*; linea musicale, *f.*; stanza in

un' osteria dove si servono i liquori, *f.*

Bar, [băr] *v. a.* sbarrare, stangare, escludere, interdire.

Barb, [bărb] *s.* barba, *f.*; cavallo barbero, corridore, *m.*

Barb, [bărb] *v. a.* fare la barba, intagliare.

Bar'bacan, [bărbacăn] *s.* barbacane, canale, *m.*

Barba'rian, [bărbēriăn] *s.* barbaro, villano, *m.*

Barbar'ic, [bărbărĭc] *adj.* barbaresco, strano.

Bar'barism, [bărbarĭsm] *s.* barbarismo, *m.*

Barbar'ity, [bărbărité] *s.* barbarie, inumanità, *f.*

Bar'barous, [bărbarĕus] *adj.* barbaro, inumano.

Barbarously, [bărbarĕuslé] *adv.* barbaramente, crudelmente.

Bar'barousness, [bărbarĕusnĕs] *s.* crudeltà, rozzezza, ignoranza, *f.*

Bar'becue, [bărbichīu] *s.* porco cotto intero, *m.*

Barb'ed, [bărb'd] *adj.* barbato, pennuto.

Barb'el, [bărbĕl] *s.* barbio, *m.* (*pesce*).

Bar'ber, [bărbeŭr] *s.* barbiere, *m.*

Barberry, [bărbĕré] *s.* berbero, frutto del berbero, *m.*

Bard, [bărd] *s.* poeta, vate, *m.*

Bare, [bēre] *adj.* nudo, ignudo, scoperto, puro, privo.

Bare, [bēre] *v. a.* nudare, scoprire, privare.

Bare'bone, [bērebōne] *s.* magro, scheletro, *m.*

Bare'faced, [bērefēs'd] *adj.* sfacciato, aperto.

Bare'facedly, [bērefēsĕdlé] *adv.* sfacciatamente.

Bare'facedness, [bērefēsĕdnĕs] *s.* sfacciatezza, impudenza, *f.*

Bare'foot, [bērefŭt] **Bare'footed,** [bērefŭtĕd] *adj.* a piedi nudi, scalzo.

Bare'headed, [bērehĕdĕd] *adj.* colla testa scoperta.

Barelegged, [bērelég'd] *adj.* colle gambe nude.

Bare'ribbed, [bērerĭb'd] *adj.* magro.

Bare'ly, [bērelé] *adv.* poveramente; appena.

Bare'ness, [bērenĕs] *s.* nudità, povertà, *f.*

Bar'gain, [bărghĕn] *s.* patto, accordo, mercato, *m.*; *a - is a -*, *'tis a -*, quel che è fatto è fatto; *to buy a -*, comprare a buon mercato; *to strike a -*, patteggiare.

Bar'gain, [bărghĕn] *v. n.* patteggiare, pattuire.

Bar'gainer, [bărghĕneŭr] *s.* patteggiatore, *m.*

Bargaining, [bărghĕnĭng] *s.* il pattuire, *m.*

Barge, [bărdge] *s.* barca, barchetta, *f.*

Barge'man, [bărdgemăn] *s.* barcaruolo, nocchiere, *m.*

Barge'master, [bărdgemāsteŭr] *s.* proprietario di una barca, *m.*

Bark, [bărc] *s.* scorza, corteccia, barca, *f.*

Bark, [bărc] *v. a.* scorzare, scortecciare; -, *v. n.* abbajare, sgridare; *to - at the moon*, abbajare alla luna.

Bark'er, [bărcheŭr] *s.* abbajatore, *m.*

Bark'ing, [bărchĭng] *s.* abbajamento, scorzare, *m.*

Bark'y, [bărché] *adj.* di scorza.

Bar'ley, [bărlé] *s.* orzo, *m.*; *- bread*, *s.* pane d'orzo, *m.*; *- corn*, *s.* grano d'orzo, *m.*; *- sugar*, *s.* zuccherino, *m.*; *- water*, *s.* acqua d'orzo, *f.*

Barm, [bărm] *s.* fermento, lievito, *m.*

Bar'my, [bărmé] *adj.* che contiene del lievito.

Barn, [bărn] *s.* granajo, *m.*

Bar'nacle, [bărnacl] *s.* barnacla, oca di Scozia, *f.*

Barnfloor, [bărn-flōre] *s.* aja, *f.*

Barom'eter, [bărŏmĭtĕur] *s.* barometro, *m.*

Barometrical, [barōmĕtrĭcăl] *adj.* di barometro.

Bar'on, [băreŭn] *s.* barone, *m.*

Bar'onage, [băreŭnĕdge] baronia, *f.*

Bar'oness, [băreŭnĕs] *s.* baronessa, *f.*

Bar'onet, [băreŭnĕt] *s.* baronetto, *m.*

Baro'nial, [barōniăl] *adj.* che appartiene ad una baronia.

Bar'ony, [băreŭné] *s.* baronia, *f.*

Ba'roscope, [bărōscōpe] *s.* baroscopio, *m.*

Bar'racan, [băracăn] *s.* barracane, *m.*

Bar'rack, [bărăc] *s.* baracca, caserma, *f.*

Bar'rack-master, [bărăc-māsteŭr] *s.* il soprantendente di una caserma, *m.*

Barrator, [bărateŭr] *s.* cavillatore, beccalite; brigante, *m.*

Bar'ratry, [băratré] *s.* baratteria, truffa, *f.*; inganno, *m.*

Bar'rel, [bărĕl] *s.* barile, cilindro, *m.*; canna (d' un-archibuso) *f.*

Barrel, [bărĕl] *v. a.* imbottare.

Bar'ren, [bărĕn] *adj.* sterile, infruttuoso, arido, magro.

Bar'renly, [bărĕnlé] *adv.* sterilmente, aridamente.

Bar'rennes, [bărĕnnĕs] *s.* sterilità, aridità, *f.*

Bar'ricade, [bărichēde] *s.* barricata, *f.*; ostacolo, *m.*

Barricade', [bărichēde] *v. a.* barricare, fortificare con barricate, sbarrare.

Bar'rier, [băriеŭr] *s.* barriera, *f.*; ostacolo, *m.*

Bar'rister, [bărĭstéŭr] *s.* avvocato patrocinante, *m.*

Bar'row, [bărō] *s.* barella, *f.*; *wheel-*, *s.* carriuola, *f.*; *- grease*, *s.* grasso di porco, *m.*; *- hog*, *s.* porco castrato, *m.*

Bar'shot, [bărscĭo palle ramate, *f. pl.*

Bar'ter, [bărtéŭr] *s.* baratto, cambio, *m.*

Bar'ter, [bărtéŭr] *v. a.* barattare, cambiare.

Bar'terer, [bărteŭreŭr] *s.* barattatore, cambiatore, *m.*

Bar'tering, [bărteŭrĭng] *s.* baratto, *m.*

Bar'ytone, [băritōne] *s.* baritono, *m.*

Basalt, [bēsaŭlt] *s.* basaltite, *m.*

Basal'tic, [bēsaŭltĭc] *adj.* di basaltite.

Base, [bēse] *s.* base, basa, *f.*; piedestallo, basso, *m.*

Base', [bēse] *adj.* vile, basso, abbietto.

Base'born, [bēsebŏrn] *adj.* vilmente nato, bastardo.

Base'-court, [bēse-cōurte] *s.* bassa corte, *f.*

Baseless, [bēselĕs] *adj.* senza fondamento.

Base'ly, [bēselé] *adv.* bassamente, abbiettamente, vilmente.

Base'minded, [bēsemāindĕd] *adj.* servile, sordido.

Basement, [bēsemĕnt] *s.* piedestallo, *m.*

Base'ness, [bēsenĕs] *s.* bassezza, viltà, indegnità, pusillanimità, *f.*

Base'viol, [bēsevāiŏl] *s.* viola, *f.*

Bashaw, [băsciāu] *s.* bascià, bassà, *m.*

Bash'ful, [băscfŭl] *adj.* timido, vergognoso.

Bash'fully, [băscfŭlé] *adv.* timidamente, vergognosamente, modestamente.

Bash'fulness, [băscfŭlnĕs] *s.* timidità, vergogna, modestia, *f.*

Bas'il, [băsĭl] *s.* (*bot.*) bassilico, *m.*

Bas'ilisk, [băsĭlĭsc] *s.* basilisco, pezzo d' artiglieria, *m.*

Ba'sin, [bēs'n] *s.* bacino, bacile, *m.*; catinella, *f.*

Ba'sis, [bēsĭs] *s.* basa, *f.*; fondamento, sostegno, *m.*

Bask, [băsche] *v. n.* scaldarsi al sole.

Bas'ket, [băschĕt] *s.* canestra, *f.* canestro, *m.*; paniera, *f.*; *hand -*, *s.* sporta, sportella, *f.*; *wicker -*, cestella, zana, *f.*; corbello, *m.*

Bas'ket-maker, [băschĕt-mĕcheŭr] *s.* panierajo, cestajuolo, *m.*

Bas'ket-woman, [băschĕt-oŭoumăn] *s.* zanajuola, *f.*

Bass, [bēse] *s.* basso, contrabbasso, *m.*; stoja, *f.*
Bas'set, [băsĕt] *s.* bassetta, *f.* (giuoco di carte).
Bassoon', [băsūn] *s.* bassone, *m.*
Bass'relief, [băsrilīfe] *s.* bassorilievo, *m.*
Bas'tard, [băstărd] *s.* bastardo, *m.*; bastarda, *f.*
Bast'ard, [băstărd] *adj.* bastardo, illegittimo.
Bas'tardize, [băstărdāize] *v. a.* imbastardire, falsificare.
Bas'tardly, [băstărdlé] *adv.* in modo di bastardo, bastardamente.
Bas'tardy, [băstărdé] *s.* bastardigia, *f.*
Baste', [bēste] *v. a.* bastonare, imbastire, spruzzare.
Bastinade,[băstinēde]**Bastina'do,** [băstinēdō] *s.* bastonata, *f.*
Bastinade'[băstinēde]**Bastina'do,**[băstinēdō] *v. a.* bastonare.
Bas'ting, [bēstĭng] *s.* colpi di bastone, *m. pl.*; (*cook.*) pillottare.
Bas'tion, [băstieŭn] *s.* bastione, riparo, *m.*
Bat, [băt] *s.* mazza, *f.*; pipistrello, *m.*
Ba'table, [bōtabl] *adj.* contestabile, disputabile.
Batch, [bătsc] *s.* fornata di pane, *f.*
Bate, [bēte] *s.* contesa, disputa, querela, *f.* (poco usato).
Bate, [bēte] *v. a.* sbattere, diminuire (poco usato).
Bate'ful, [bētefūl] *adj.* contenzioso, litigioso.
Bate'ment, [bētemĕnt] *s.* ribasso, *m.*; diminuzione, *f.*
Bath, [bath²] *s.* bagno, *m.*; stufa, *f.*
Bathe, [bāth¹e] *v. a.* bagnare, innaffiare; -, *v. n.* bagnarsi.
Bath'ing,[bēth¹ing] *s.* bagnare, *m.*; - *place*, *s.* bagno, *m.*; - *tub*, *s.* vaso da bagnarsi, *m.*
Bath'keeper, [băth²chĭpeŭr] *s.* stufajuolo, *m.*
Ba'ting, [bētĭng] *prep.* eccetto che, salvo.
Bat'let, [bătlĕt] *s.* pilo, pestone, *m.*
Batoon', [bătūn] *s.* bastone, *m.*; mazza, *f.*
Bat'tailous, [băteleŭs] *adj.* bellicoso.
Batta'lia, [bătălia] *s.* ordine di battaglia, *m.*; battaglia, *f.*
Battal'ion, [bătălieŭn] *s.* battaglione, *m.*
Bat'ten, [băt'n] *v. a.* ingrassare; -, *v. n.* ingrassarsi, impinguarsi.
Bat'ter, [băteŭr] *s.* farinata; frittella, *f.*
Bat'ter, [băteŭr] *v. a.* battere, demolire, rovinare.
Bat'terer, [băteŭrĕur] *s.* battitore, *m.*
Bat'tering, [băteŭrĭng] *s.* battimento, *m.*; - *ram*, *s.* ariete, *f.*
Battery, [băteŭré] *s.* batteria, *f.*; battimento, *m.*
Bat'tle, [bătl] *s.* combattimento, *m.*; battaglia, *f.*; - *array*, *s.* schiera, ordinanza, *f.*; - *axe*, *s.* azza, *f.*; - *door*, *s.* racchetta, *f.*
Bat'tle, [bătl] *v. a.* combattere, pugnare.
Bat'tlement,[bătlmĕnt] *s.*(*fort.*) merlo, *m.* (merlato.
Battlemented,[băt'lmĕntĕd]*adj.*
Bat'ty, [băté] *adj.* di pipistrello.
Ba'vin, [băvĭn] *s.* stecco, fascetto, fastello, *m.*
Baw'ble, [baŭbl] *s.* bagattella, cosa da nulla, *f.*
Baw'bling, [baŭblĭng] *adj.* vile, da nulla.
Bawd, [baŭd] *s.* ruffiana, mezzana, *f.*
Bawd, [baŭd] *v. n.* far il ruffiano, ruffianare, sviare.
Bawd'ily, [baŭdilé] *adv.* oscenamente, sporcamente.
Bawd'iness, [baŭdinĕs] *s.* oscenità, *f.*
Baw'dric, [baŭdrĭc] *s.* pendaglio, *m.*
Baw'dry, [baŭdré] *s.* ruffianeria, *f.*; ruffianesimo, *m.*
Baw'dy, [baŭdé] *adj.* osceno, disonesto; - *house*, *s.* bordello, *m.*
Bawl, [baŭl] *v. n.* gridare, strillare, proclamare ad alta voce.
Bawl'er, [baŭleŭr] *s.* gridatore, *m.*
Bawl'ing,[baŭlĭng] *s.* gridio, *m.* gridata, *f.*; schiamazzo, *m.*
Bay, [bé] *s.* baja, *f.*; golfo, alloro, *m.*; *to keep at* -, tener a bada.
Bay, [bé] *adj.* bajo, castagnino.
Bay, [bé] *v. n.* abbajare, belare.
Bay'tree, [bétrī] *s.* alloro, *m.*
Bay'salt, [bésaŭlt] *s.* sale nero, sale marino, *m.*
Bay'-window, [béoŭindō] *s.* finestra tonda, *f.*
Ba'yard, [bēiärd] *s.* cavallo bajo, cavallo balzano, *m.*
Ba'yonnet, [bēionĕt] *s.* bajonetta, *f.*
Bdel'lium,[dĕlieŭm] *s.*bdellio, *m.*
Be, [bī] *v. n. irr.* (*I am*; *was*; *been*) essere, esistere, trovarsi, stare; *I have been*, sono stato; *there he is*, eccolo; *there are*, ve ne sono; *what's the matter?* che c'è?
Beach, [bītsc] *s.* lido, lito, *m.*; riva, sponda, *f.*
Beach'y, [bītscé] *adj.*marittimo, littorale.
Bea'con, [bīcheŭn] *s.* faro, fanale, *m.*; lanterna, *f.*
Bead', [bīde] *s.* pallottolina, *f.*; -*s*, *pl.* rosario, *m.*
Bea'dle, [bīdl] *s.* bidello, sergente, *m.*
Bead'leship, [bīdlscĭp] *s.* l'uffizio di bidello, *m.*
Bea'gle, [bīgl] *s.* bracco, *m.*
Beak, [bīche] *s.* becco, rostro; sprone, *m.*
Beak'ed, [bīch'd] *adj.* in forma di becco.
Beak'er, [bīchĕur] *s.* tazza, ciotola, *f.*
Beal, [bīle] *s.* bolla, pustula, bollicella, *f.*
Beam, [bīme] *s.* trave, *f.*; timone, stilo, raggio, *m.*
Beam, [bīme] *v. n.* raggiare.
Bea'mless, [bīmelĕs] *adj.* senza raggi.
Beam'y, [bīmé] *adj.* radiante, raggiante, fulgido.
Bean, [bīne] *s.* fava, *f.*; *kidney -s*, *french -s*, *pl.* fagiuoli, *m. pl.*
Bear, [bēre] *s.* orso, *m.*; (*astr.*) orsa, *f.*; -'*s ear*, *s.* canicola, *f.*; - *driver*, *s.* menatore d'orso, *m.*; - *hunt*, *s.* caccia d'orsi, *f.*; - *bating*, combattimento di orsi.
Bear, [bēre] *v. a. irr.* (*bore*, *bare*; *borne*) portare, produrre; -, *v. n. irr.* sofferire, comportarsi; *to - against*, resistere, opporsi; *to-company*, accompagnare; *to - down*, abbattere, abbassare; *to - a grudge*, voler male, odiare; *to - witness*, far testimonianza, testificare, affermare; *to - off*, portare via per forza; *to - out*, proteggere, difendere; *to - through*, condurre, maneggiare; *to - up*, appoggiare; *to - with*, sopportare, compatire.
Beard, [bīrde] *s.* barba, *f.*
Beard, [bīrde] *v. a.* strappare la barba, affrontare.
Beard'ed, [bīrdĕd] *adj.* barbato, pennuto.
Beard'less, [bīrdelĕs] *adj.* sbarbato, imberbe.
Bear'er, [bēreŭr] *s.* portatore, *m.*; portatrice, *f.*
Bear'ing, [bērĭng] *s.* portamento, *m.*; patimento, *m*; affizione, *f.*; dolore, *m.*
Bea'rish, [bērĭsc] *adj.* rozzo, incivile.
Beast', [bīste] *s.* bestia, *f.*, bruto; *m.*
Beast'liness,[bīstelinĕs] *s.* bruttezza, brutalità, *f.*
Beast'ly, [bīstelé] *adj.* bestiale, brutale.
Beat, [bīte] *s.* colpo, *m.*; percossa, *f.*
Beat, [bīte] *v. a. irr.* (*beat*, *beat*, *beaten*, *beat*) battere, percuotere; -, *v. n. irr.* palpitare, pulsare; *to - against*, dar contro, urtarsi; *to - back*, rispignere, ributtare; *to - down*, abbatte-

re, demolire, rincarare (il prezzo); *to - in*, cacciare, ficcare con forza; *to - into*, inculcare, imprimere; *to - off*, scacciare, *to - out*, cavare, trarre, espellere; *to - upon*, battere.

Beat'en, [bīt'n] *adj.* battuto, trito, vinto (*vedi* to Beat).

Bea'ter, [bīteŭr] *s.* battitore, pestello, *m.*; berta, *f.*

Beatifi'c, [bīatĭfĭc] **Beatif'ical,** [bīatifĭcál] *adj.* beatifico.

Beatifica'tion, [bīătĭfichēscieŭn] *s.* beatificazione, *f.*

Beat'ify, [bīătĭfāi] *v. a.* beatificare.

Bea'ting, [bītĭng] *s.* battimento, palpitamento, *m.*; correzione, *f.*

Beat'itude, [bīătitiūde] *s.* beatitudine, felicità, *f.*

Beau, [bō] *s.* zerbinotto, parigino, *m.*

Beau'ish, [bōĭsc] *adj.* di zerbino, di parigino.

Beau'teous, [bīūtieŭs] *adj.* bello, vago.

Beau'teously, [bīūtiĕuslé] *adv.* bellamente.

Beau'teousness, [bīūtieŭsnĕs] *s.* bellezza, *f.*

Beau'tifier, [bīūtifāieŭr] *s.* abbellitore.

Beau'tiful, [bīūtifūl] *adj.* bello, leggiadro, vago.

Beau'tifully, [bīutifūlé] *adv.* bellamente, vezzosamente.

Beau'tifulness, [bīutifūlnĕs] *s.* bellezza, vaghezza, *f.*

Beau'tify, [bīutifaī] *v. a.* ornare, abbellire; -, *v. n.* ornarsi, abbellirsi.

Beautifying, [bīutifaīng] *s.* abbellimento, *m.*

Beau'ty, [bīuté] *s.* beltà, vaghezza, *f.*; *- spot*, *s.* mosca, *f.*

Bea'ver, [bīvĕur] *s.* castoro, *m.*

Becafi'co, [bĕcafīcō] *s.* beccafico, *m.*

Becalm', [bīcaām] *v. a.* calmare, moderare; (*mar.*) togliere il vento.

Became', [bīchēme] *impf. del v.* to Become.

Because', [bīcăuze] *conj.* perchè, perciocchè.

Bechance', [bīciānse] *v. n.* accadere, avvenire.

Becharm', [bīciārm] *v. a.* incantare.

Beck, [bĕc] *s.* segno, cenno, *m.*

Beck, [bĕc] **Beck'on,** [bec'n] *v. n.* fare cenno, accennare, assentire.

Become', [bīchĕum] *v. n. irr.* (*became*, *become*) convenire, stare bene, divenire, diventare; *what will - of me?* che sarà mai di me?

Becom'ing, [bīchĕumĭng] *adj.* convenevole, decente.

Becom'ingly, [bīcheŭmĭnglé] *adv.* convenevolmente.

Becom'ingness, [bīcheŭmĭngnĕs] *s.* convenevolezza, convenenza, proprietà, *f.*

Bed, [bĕd] *s.* letto, matrimonio; *flower*-quadro, *m.*; *to go to -*, andare a letto; *to be brought to -*, partorire; *- chamber*, *s.* camera da letto, *f.*; *- clothes*, *s. pl*; coperte del letto, *f. pl.*; *- curtain*, *s.* cortina da letto, *f*; *- fellow*, *s.* compagno di letto, *m.*; *- maker*, *s.* servitore (nelle università), *m.*; *-mate*, *s.* compagno di letto, *m.*; *- post*, *s.* colonna di letto, *f.*; *- presser*, *s.* dormitore, *m.*; *- room*, *vedi* Bed-chamber; *- side*, *s.* sponda del letto, *f.*; *- stead*, *s.* legname del letto, *m.*; lettiera, *f.*; *straw -*, *s.* pagliariccio, *m*; *- tick*, *s.* fodera d'un guanciale, *f.*; *- time*, *s.* ora d'andare a letto, *f.*

Bed, [bĕd] *v. a.* mettere in letto, stendere, colcare.

Bedab'ble, [bīdăbl] *v. a. & n.* umettare, spruzzare, bagnare.

Bedag'gle, [bīdăgl] *v. a.* sporcare, imbrattare.

Bedash', [bīdăsc] *v. a.* spruzzare, imbrattare.

Bedaub', [bīdāub] *v. a.* macchiare, bruttare, scarabocchiare.

Bedaz'zle, [bīdăzl] *v. a.* abbagliare, abbacinare, appannar la vista.

Bed'ding, [bĕdĭng] *s.* apparecchio compiuto del letto, *m.*; biancheria da letto, *f.*

Bedeck', [bīdĕc] *v. a.* abbellire, addobbare.

Bedew', [bīdiū] *v. a.* umettare, innaffiare.

Bedight', [bīdāite] *v. a.* ornare, abbellire.

Bedim', [bīdĭm] *v. a.* oscurare, offuscare.

Bediz'en, [bīdāizn] *v. a.* ornare, decorare.

Bed'lam, [bĕdlăm] *s.* ospidale per i pazzi.

Bed'lamite, [bĕdlamāite] *s.* pazzo, forsennato, *m.*

Bedrag'gle, [bīdrăgl] *v. a.* imbrattare; -, *v. n.* infangarsi.

Bedrench', [bīdrĕnsc] *v. a.* adacquare, umettare, abbeverare.

Bed'rid, [bĕdrĭd] and **Be'dridden,** [bĕdrĭdĕn] *adj.* obbligato a star in letto.

Bedrop', [bīdrŏp] *v. a.* gocciolare, aspergere.

Bedung', [bīdeŭng] *v. a.* letamare, sparger di letame.

Bedwarf', [bīduāurf] *v. a.* render piccolo, sminuire.

Bee', [bī] *s.* ape, pecchia, *f.*; *- garden*, *s.* luogo da tenervi le pecchie, *m.*; *- hive*, *s.* alveare, alveario, *m.*; arnia, *f.*; *- master*, *s.* che tiene pecchie.

Beech, [bītsc] *s.* faggio, *m.*

Beech'en, [bītsc'n] *adj.* di faggio.

Beech'-tree, [bītsc-trī] *s.* faggio, *m.*

Beef', [bīfe] *s.* vaccina, carne di bue, *f.*; *boiled -*, manzo lesso, *m.*; *salt -*, manzo salato, *m.*; *- steak*, *s.* carbonata di vaccina, *f.*

Beef-eater, [bīfeĭteŭr] *s.* custode, guardia, *m.*

Been, [bĭn] *part.* del v. to Be.

Beer, [bīre] *s.* birra, *f.*; *small -*, birra leggiera, *f.*; *strong -*, birra forte, *f.*; *- cask*, *s.* botte da birra, *f.*; *- cellar*, *s.* canova da birra, *f.*; *- glass*, *s.* bicchiere da birra, *m.*; *- jug*, *s.* brocca da birra, *f.*; *- house*, *s.* taverna, *f.*; *- soup*, *s.* zuppa di birra, *f.*

Bee'stings, [bīstĭngs] *s.* primo latte d'una vacca, *m.*

Beet, [bīte] *s.* bietola, bieta, *f.*

Bee'tle, [bītl'] *s.* scarafaggio, maglio, *m.*; *- browed*, *adj.* dispettoso, arcigno; *- headed*, *adj.* sciocco, ottuso.

Beet'radish, [bītrădĭsc] *s.* barbabietola *f.*

Beeves, [bīves] *s. pl.* buoi, *m. pl.*

Befal, [bīfaūl] *v. n. irr.* (*befel*, *befallen*) accadere, avvenire.

Befit', [bīfĭt] *v. a.* convenire, essere convenevole.

Befool', [bīfūl] *v. a.* infatuare.

Before', [bīfōre] *adv. & prp.* avanti, prima, innanzi, primieramente.

Before'hand, [bīfōrehănd] *adv.* avanti tratto, anticipatamente, in avanzo.

Before'time, [bīfōretaīme] *adv.* anticamente, altre volte, un tempo.

Befoul', [bīfaōul] *v. a.* sporcare, imbrattare.

Befriend', [bīfrĕnd] *v. a.* favorire, proteggere.

Befring'e, [bīfrĭndge] *v. a.* ornare di frange.

Beg, [bĕg] *v. a.* domandare, pregare; -, *v. n.* mendicare, chiedere limosina. (*Begin.*

Began', [bīgăn] *impf. del v. to*

Beget', [bīghĕt] *v. a. irr.* (*begot*; *begot*, *begotten*) generare, produrre.

Beget'ter, [bīghĕteŭr] *s.* genitore, generatore, *m.*

Beg'gar, [bĕgheŭr] *s.* mendicante, pezzente, *m.*; *- woman*, *s.* mendica, *f.*

Beg'gar, [bĕgheŭr] *v. a.* impoverire, spogliare.

Beg'garliness, [bĕgheŭrlĭnĕs] *s.* mendicità, povertà, miseria, *f.*

Beg'garly, [bĕgheŭrlé] *adj.* povero, miserabile.

Beg'garly, [bĕgheŭrlé] *adv.* poveramente, meschinamente.
Beg'gary, [bĕgheŭré] *s.* mendicità, miseria, indigenza, *f.*
Beg'ging, [bĕghĭng] *s.* mendicare, *m.*; *to go begging*, andar mendicando.
Beg'gingly, [bĕghĭnglé] *adv.* da mendicante.
Begin', [bighĭn] *v. a. irr.* (*began, begun; begun*) cominciare, principiare; *to - again, afresh*, ricominciare; *to - the world*, entrar nel mondo.
Begin'ner, [bīghĭnĕur] *s.* principiante, novizio, *m.*
Begin'ning, [bīghĭnĭng] *s.* principio, *m.*; origine, *f.*
Begird', [bīgheŭrd] *v. a. irr.* (*begirt; begirt*) cignere, circondare.
Begnaw', [bīnāu] *v. a.* andar rodendo.
Begone', [bīgŏn] *int.* vanne via! vattene!
Begot'ten, [bīgŏt'n] *part.* generato, nato (*vedi to Beget*).
Begrime', [bīgrāime] *v. a.* annerare.
Beguile', [bīghāile] *v. a.* ingannare, truffare.
Begui'ler, [bīghāilĕŭr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Begui'ling, [bīghāilĭng] *s.* inganno, *m.*; truffa, *f.*
Begun', [bīghĕun] *impf. & part. del v. to Begin.*
Behalf', [bīhāfe] *s.* favore, *m.*; causa, difesa, *f.*; *in your -*, per amor vostro.
Behave', [bīhēve] *v. n.* comportarsi, condursi.
Beha'viour, [bīhēvieŭr] *s.* portamento, condotto, *m.*
Behead', [bīhĕd] *v. a.* decapitare, decollare.
Behead'ing, [bīhĕdĭng] *s.* decapitazione, *f.*
Beheld', [bīhĕld] *impf. del v. to Behold.*
Behest', [bīhĕst] *s.* comando, ordine, *m.*
Behind', [bīhāind] *adv. & prp.* dietro, in dietro, addietro, di dietro.
Behind'hand, [bīhāindhănd] *adv.* in dietro; in cattivo stato.
Behold', [bīhōld] *v. a. irr.* (*beheld, beholden, beheld*) riguardare, osservare, vedere.
Behold'! [bīhōld] *int.* ecco!
Behol'den, [bīhōld'n] *adj.* obbligato, debitore.
Behold'er, [bīhōldeŭr] *s.* spettatore, *m.*
Behoof', [bīhūf] *s.* profitto, comodo *m.*; utilità, *f.*
Behoove', [bīhūve] *v. n.* bisognare, essere proprio.
Behoove'ful, [bīhūvefŭl] *adj.* profittevole, utile.
Behoove'fully, [bīhūvefŭlé] *adv.* profittevolmente, utilmente.
Be'ing, [bīĭng] *s.* essere, *m.*; esistenza, *f.*
Be'ing, [bīĭng] *conj.* posto che, poichè, giacchè.
Belabor, [bīlēbeŭr] *v. a.* bastonare, battere.
Belace', [bīlēse] *v. a.* attaccare, guernire di merletti.
Bela'ted, [bīlētĕd] *adj.* sorpreso dalla notte.
Belay', [bīlé] *v. a.* impedire, insidiare; (*mar.*) attaccare una corda.
Belch, [bĕlsc] *s.* rutto, *m.*; eruttazione, *f.*
Belch, [bĕlsc] *v. n.* ruttare, eruttare.
Belching, [bĕlscĭng] *s.* l'atto di eruttare, *m.*
Bel'dam, [bĕldăm] *s.* vecchiaccia, *f.*
Beleagu'er, [bīlīghĕur] *v. a.* assediare, bloccare.
Beleagu'erer, [bīlīgheŭreŭr] *s.* assediatore, assediante, *m.*
Bel'fry, [bĕlfré] *s.* campanile, *m.*
Belie', [bīlāi] *v. a.* calunniare.
Belief', [bīlīfe] *s.* fede, fidanza, credenza, opinione, *f.*; *light of -*, credulo.
Belie'vable, [bīlīvabl] *adj.* credibile, degno di fede.
Believe', [bīlīve] *v. a.* credere, prestar fede; *-*, *v. n.* pensare, imaginarsi; darsi a credere; *to make one -*, dare a credere.
Belie'ver, [bīlīvĕŭr] *s.* credente, fedele, cristiano, *m.*
Belie'vingly, [bīlīvĭnglé] *adv.* in modo credibile.
Belike', [bīlāiche] *adv.* verisimilmente, probabilmente.
Bell, [bĕl] *s.* campana, *f.*; *little -*, campanella, *f.*; *to ring the -*, suonar la campana; *- clapper, s.* battaglio, *m.*; *flower -* (*bot.*) campanella; *- founder, s.* fonditor di campane, *m.*; *- hanger*, quello che sospende le campane e campanelle, *m.*; *- man, s.* banditore, campanaro, *m.*; *- metal, s.* bronzo, *m.*; *- ringer*, campanaro, *m.*; *- rope*, corda da campana e campanella; *- wether, s.* montone che porta il campanaccio, *m.*
Belle, [bĕl] *s.* vaga donna, *f.*
Belles-let'tres, [bĕl-lĕteŭrz] *s. pl.* belle lettere, *f. pl.*
Bellig'erent, [bĕlĭdgirĕnt] **Bellig'erous,** [bĕlĭdgireŭs] *adj.* belligerante, guerreggiante.
Bel'low, [bĕlō] *v. n.* mugghiare, muggire.
Bel'lower, [bĕlōĕur] *s.* uno che mugghia, *m.*
Bellowing, [bĕloĭng] *s.* muggito, *m.*
Bel'lows, [bĕlōze] *s. pl.* soffietto, *m.*
Bel'luine, [bĕliuine] *adj.* di bestia, brutale.
Bel'ly, [bĕlé] *s.* ventre, *m.*; pancia, *f.*; *- ache, s.* mal di ventre, *m.*; *- band, s.* panciera, *f.*; *- bound, adj.* stitico, costipato; *- pinched, adj.* affamato; *- friend, s.* parasito, *m.*; *- god, s.* ghiottone, *m.*
Bel'ly, [bĕlé] *v. n.* divenir panciuto, ingrassare.
Bel'lyful, [bĕléfŭl] *s.* corpacciata, sazietà, *f.*
Belong', [bīlŏng] *v. n.* appartenere, aspettarsi.
Belong'ing, [bīlŏngĭng] *s.* che appartiene; qualità, *f.*
Belov'ed, [bīleŭv'd] *adj.* amato, diletto.
Below', [bīlō] *adv. & prep.* sotto, giù, a basso, quaggiù.
Belt, [bĕlt] *s.* budriere, pendaglio, *m.*; *shoulder -, s.* ciarpa, *f.*
Bely', [bīlāi] *v. a.* smentire, dimentire, calunniare.
Bemire', [bīmāire] *v. a.* infangare, sporcare, imbrattare.
Bemoan', [bīmōne] *v. a.* compiagnere, deplorare.
Bemoan'er, [bīmōneŭr] *s.* compiagnitore, *m.*
Bemoan'ing, [bīmōnĭng] *s.* compianto, lamento, *m.*
Bench, [bĕnsc] *s.* scanno, banco, *m.*; corte, *f.*
Bench'er, [bĕnscĕur] *s.* assessore, giurisconsulto, *m.*
Bend, [bĕnd] *s.* piegatura, curvità, *f.*; costole (di nave), *f. pl.*
Bend, [bĕnd] *v. a. irr.* (*bent; bent*) tendere, curvare, piegare; (*mar.*) dar volta; *to - one's mind*, volger l'animo; *-*, *v. n. irr.* curvarsi, piegarsi, sommettersi; *to - forwards*, inchinare.
Bend'able, [bĕndabl] *adj.* pieghevole, flessibile.
Bend'er, [bĕndeŭr] *s.* piegatore; strumento da piegare, *m.*
Bend'ing, [bĕndĭng] *s.* piegamento, *m.*; piegatura, curvità, *f.*
Beneath', [bīnīth?e] *adv. & prep.* sotto, di sotto, giù, a basso.
Benedic'tion, [bĕnedĭcscieŭn] *s.* benedizione, grazia, *f.*
Benefac'tion, [bĕnefăcscieŭn] *s.* benefizio; favore, *m.*
Benefac'tor, [bĕnefăcteŭr] *s.* benefattore, *m.*
Benefac'tress, [bĕnefăctrĕs] *s.* benefattrice, *f.*
Ben'efice, [bĕnefĭs] *s.* beneficio, *m.*; parrocchia, *f.*
Ben'eficed, [bĕnefĭs'd] *adj.* beneficiato.
Benef'icence, [bĕnĕfisĕnse] *s.* beneficenza, liberalità, *f.*
Benef'icent, [bĕnĕfisĕnt] *adj.* beneficente, liberale.

Benef'icently, [bĕnĕfĭcĕntlé] *adv.* liberalmente.
Benefi'cial, [bĕnefĭsciăl] *adj.* profittevole, vantaggioso, utile.
Benefi'cially, [bĕnefĭsciălé] *adv.* profittevolmente, utilmente.
Benefi'cialness, [bĕnefĭsciălnĕs] *s.* profitto, *m.*; utilità, *f.*
Benefi'ciary, [bĕnefĭsciăré] *s.* beneficiato, *m.*
Ben'efit, [bĕnefĭt] *s.* benefizio, profitto, vantaggio, *m.*; - *of clergy*, privilegio del clero, *m.*
Ben'efit, [bĕnefĭt] *v. a.* beneficare; -, *v. n.* profittare, avanzarsi.
Benev'olence, [bĕnĕvolĕnse] *s.* benevolenza, liberalità, *f.*
Benev'olent, [bĕnĕvolĕnt] *adj.* benevolo, beneficente.
Benev'olently, [bĕnĕvolĕntlé] *adv.* in maniera benevola.
Benight', [bīnāite] *v. a.* oscurare, trattenere infino alla notte.
Benight'ed, [bīnāitĕd] *adj.* sorpreso dalla notte.
Benign', [bīnāine] *adj.* benigno, favorevole, liberale.
Beni'gnant, [bīnĭgnănt] *adj.* buono, grazioso, amabile.
Benig'nity, [bīnĭgnité] *s.* benignità, bontà, affabilità, *f.*
Benign'ly, [bīnāinelé] *adv.* benignamente, dolcemente.
Ben'ison, [bĕnizēun] *s.* benedizione, *f.*
Benumb', [bīneŭm] *v. a.* intirizzire, agghiacciare, stupefare.
Benum'bedness, [bīneŭmĕdnĕs] *s.* intirizzamento, *m.*; torpidezza, *f.*
Benzoin', [bĕnzōin] *s.* belzuino, belgivì, *m.*
Bepaint', [bipōnte] *v. a.* coprire di colore, colorire.
Bepraise', [bīprēse] *v. a.* lodare.
Bequeath', [bīqūith[1]e] *v. a.* legare, lasciare in testamento.
Bequeath'er, [bīqūith[1]ĕur] *s.* testatore, *m.*
Bequeath'ment, [bīqūith[1]mĕnt] **Bequest'**, [bīqŭest] *s.* legato, lascito, *m.*
Ber'berry, [bĕrbĕri] *s.* coccola acre, *f.* (*see* Barberry).
Bereave', [bīrīve] *v. a. irr.* (bereaved, bereft, bereft) privare, spogliare.
Bereave'ment, [bīrīvemĕnt] *s.* privazione, perdita, *f.*
Ber'gamot, [beŭrgāmŏt] *s.* pera bergamotta, *f.*; bergamotto, *m.*
Berhyme', [bīraime] *v. a.* celebrare in versi.
Berlin', [beŭrlĭn] *s.* berlina, *f.* (carrozza).
Ber'ry, [bĕré] *s.* bacca, coccola *f.*
Ber'ry, [bĕré] *v. a.* produrre bacche.
Ber'th, [beŭrth[2]] *s.* dormitorio in un bastimento, *m.*
Ber'yl, [bĕrĭl] *s.* berillo, *m.*
Bescr'awl, [bīscraūl] *v. a.* scarabocchiare.
Bescreen', [bīscrīne] *v. a.* velare, proteggere.
Beseech', [bīsitsc] *v. a. irr.* (beseeched, besought, besought) supplicare, scongiurare.
Beseech'er, [bīsitscēŭr] *s.* pregatore, supplicante, *m.*
Beseem', [bīsīme] *v. n.* convenire, essere proprio.
Beseem'ing, [bīsīmĭng] *adj.* convenevole, dicevole; -, *s.* decenza, leggiadria, *f.*
Beset', [bīsĕt] *v. a. irr.* (beset, beset) assediare, circondare.
Beshrew', [bīscrū] *v. n.* maledire, pregare male.
Beside', [bīsaīde] **Besides'**, [bīsaīdes] *prep.* & *adv.* oltre, eccetto, più innanzi, di più; *to be - one's self*, essere fuor del senno.
Besiege', [bīsīdge] *v. a.* assediare, bloccare.
Besieg'er, [bīsīdgeŭr] *s.* assediatore, assediante, *m.*
Besieg'ing, [bīsīdgĭng] *s.* assediamento, *m.*
Besmear', [bīsmīre] **Besmirch'**, [bīsmĕurtsc] *v. a.* imbrattare, sporcare, lordare.
Besmoke', [bīsmōche] *v. a.* affumicare.
Besmut', [bīsmĕut] *v. a.* annerire con fumo.
Be'som, [bĕzeŭm] *s.* scopa, *f.*
Besort', [bīsŏrt] *v. a.* assortire, adattare.
Besot', [bīsŏt] *v. a.* infatuare, stordire.
Besot'tedly, [bīsŏtĕdlé] *adv.* stupidamente.
Besot'tedness, [bīsŏtĕdnŏs] *s.* stupidezza, *f.*
Bespan'gle, [bīspăngl] *v. a.* ornare di pagliuole.
Bespat'ter, [bīspătĕur] *v. a.* spruzzare, bruttare di fango; calunniare.
Bespeak', [bīspīche] *v. a. irr.* ordinare, ingaggiare.
Bespeck'le, [bīspĕch'l] *v. a.* macchiare, brizzolare.
Bespice', [bīspāise] *v. a.* acconciare con spezie.
Bespot', [bīspŏt] *v. a.* macchiare, sozzare.
Bespread', [bīsprĕd] *v. a. irr.* stendere, distendere.
Besprin'kle, [bīsprĭnch'l] *v. a.* spruzzare, aspergere.
Best, [bĕst] *adj.* ottimo, migliore; -, *adv.* nel miglior modo; -, *s.* il migliore; *to do one's -*, mettere ogni cura, far ogni diligenza; *to make the - of a thing*, trarre il maggior vantaggio da una cosa.
Bestain', [bīstēne] *v. a.* macchiare, sozzare.
Bestead', [bīstĕd] *v. a. irr.* (bestead, bested; bested) profittare, rendere servizio.
Bes'tial, [bĕstiăl] *adj.* bestiale, brutale.
Bestial'ity, [bĕstiălité] *s.* bestialità, brutalità, *f.*
Bes'tially, [bĕstiălé] *adv.* bestialmente, brutalmente.
Bestick', [bīstĭc] *v. a. irr.* (bestuck; bestuck) appiccare, punteggiare, incollare.
Bestir', [bīsteŭr] *v. n.* ingegnarsi, adoperarsi.
Bestow', [bīstō] *v. a.* dare, presentare, spendere, dare in matrimonio; *to - charity*, fare la carità.
Best'owal, [bīstōăl] *s.* l'atto di dare disposizione, *m.*
Bestow'er, [bīstōeŭr] *s.* donatore, datore, *m.*
Bestraught', [bīstrāut] *adj.* matto, pazzo.
Bestrew' [bīstrū] *v. a. irr.* sparpagliare, dispergere.
Bestride', [bīstraīde] *v. a. irr.* (bestrode, bestrid; bestridden, bestrid) accavalciare, attraversare, oltrepassare.
Bestud', [bīsteŭd] *v. a.* ornare, guarnire.
Bet, [bĕt] *s.* scommessa, *f.*
Bet, [bĕt] *v. a.* scommettere, fare una scommessa.
Betake', [bītēche] *v. a. irr.* ricorrere.
Bethink', [bīth[2]ĭnc] *v. a. irr.* considerare, riflettere; -, *v. n.* ricordarsi.
Bethump', [bīth[2]eŭmp] *v. a.* bastonare, battere.
Betide', [bītaīde] *v. n. irr.* (betid; betid) avvenire, accadere.
Betime', [bītaīme] **Betimes'**, [bītaīmes] *adv.* di buon'ora, per tempo.
Betok'en, [bītōch'n] *v. a.* significare, pronosticare.
Bet'ony, [bĕtōné] *s.* betlonica, *f.*
Betray', [bītré] *v. a.* tradire, divulgare.
Betray'er, [bītrēeŭr] *s.* traditore, perfido, *m.*
Betrim', [bītrĭm] *v. a.* ornare, addobbare.
Betroth', [bītrōth[2]] *v. a.* fidanzare, impalmare.
Betroth'ment, [bītrōth[2]mĕnt] *s.* fidanza, *f.*
Betrust', [bītrĕust] *v. a.* affidare, confidare, dare in custodia.
Bet'ter, [bĕteŭr] *adj.* & *adv.* migliore, meglio, in miglior modo; *so much the -*, tanto me-

glio; *I had*-, avrei fatto meglio; *to get the* -, restar superiore; -, *s.* superiore, *m.* (usato per lo più in plurale).

Bet'ter, [bĕtĕur] *v. a.* migliorare, emendare.

Bet'tering, [bĕtĕurĭng] *s.* miglioramento, *m.*

Bet'ting, [bĕtĭng] *s.* l'atto di fare scommessa, *m.*

Bet'tor, [bĕtĕur] *s.* scommettitore, *m.*

Between', [bĕtuīne] *prep.* fra, in mezzo; - *while*, di tempo in tempo.

Betwixt', [bĕtuĭcst] *vedi* Between.

Bev'el, [bĕvĕl] and **Bev'il,** [bĕvĭl] *s.* squadra, *f.*

Bevel, [bĕvel] or **Bevil,** [bĕvĭl] *v. a.* squadrare.

Bev'erage, [bĕveŭrēdge] *s.* beveraggio, *m.*; bevanda, *f.*

Bev'y, [bĕvé] *s.* stuolo, nuvolo, *m.*

Bewail', [bīouāile] *v. a.* deplorare, piagnere.

Bewail'able, [bīouāilābl] *adj.* deplorabile.

Bewail'er, [bīouēleŭr] *s.* piangitore.

Bewail'ing, [bīouālĭng] *s.* lamento, *m.*

Beware', [bīouēre] *v. n.* guardarsi, avere cura.

Beweep', [bīouīpe] *v. n.* lagrimare, deplorare.

Bewet', [bīouĕt] *v a.* umettare, irrorare.

Bewild'er, [bīoŭildeŭr] *v. a* sviare, imbrogliare, intrigare.

Bewil'derment, [bīouĭldeŭrmĕnt] *s.* imbrogliamento, *m.*

Bewitch', [bīouitsc] *v. a.* ammaliare, affascinare.

Bewitcher', [bīouĭtsceŭr] *s.* ammaliatore, affascinatore, *m.*

Bewitch'ery, [bīouĭtscĕuré] *s.* affascinamento, *m.*; malia, *f.*

Bewitch'ing, [bīouĭtschĭng] *adj.* incantevole.

Bewitchingly, [bīouĭtscĭnglé] *adv.* incantevolmente.

Bewitch'ment, [bīouĭtsemĕnt] *s.* fascino, *m.*; malia, *f.*

Bewray', [bīré] *v. a.* scoprire, palesare, tradire.

Bewray'er, [bīréĕŭr] *s.* palesatore, traditore, *m.*

Bey, [bé] *s.* bey, *m.*

Beyond', [bījŏnd] *prep.* di là, oltre, sopra; - *measure*, fuor di modo, oltremodo; - *my reach*, superiore alla mia capacità; *to go* -, eccedere, sopravanzare.

Be'zel, Be'zil, [bēz'l] *s.* castone (dell'anello), *m.*

Bezoar, [bĕzoăr] *s.* bezzuarro, *m.*

Bian'gulated, [baiănghīuletĕd] **Bian'gulous,** [baiănghīuleŭs] *adj.* di due angoli.

Bi'as, [bāiăs] *s.* sghembo, *m.*; inclinazione, *f.*

Bi'as, [bāiăs] *v. a.* inclinare, preoccupare, persuadere.

Bib, [bĭb] *s.* bavaglio, *m.*

Biba'cious, [bāibescieŭs] *adj.* bibace.

Bib'ber, [bĭbeŭr] *s.* bevitore, beone, *m.*

Bi'ble, [bāibl] *s* bibbia, *f.*

Bi'blical, [bĭblicăl] *adj.* appartenente alla bibbia.

Bibliog'rapher, [bĭbliŏgrafeŭr] *s.* bibliografo, *m.*

Biblio'graphy, [bĭbliŏgrafé] *s.* bibliografia, *f.*

Bibliomania, [bĭbliomēnia] *s.* ardente desiderio di possedere rari e curiosi libri, *m.*

Biblio'polist, [bĭbliŏpolĭst] *s.* librajo.

Biblio'thecal, [bĭbliŏth²ecăl] *adj.* di biblioteca.

Biblio'thecary, [bĭbliŏth²icaré] *s.* bibliotecario, *m.*

Bib'ulous, [bĭbiuleŭs] *adj.* spongioso, assorbente.

Bicip'ital, [bāisĭpităl] **Bicip'itous,** [bāisĭpitĕus] *adj.* bicipite.

Bick'er, [bĭcheŭr] *v. n.* disputare, contendere.

Bick'erer, [bĭcheŭreŭr] *s.* contenditore, *m.*

Bick'ering, [bĭcheŭrĭng] *s.* contestazione, disputa, *f.*

Bick'ern, [bĭcheŭrn] *s.* lieva appuntata, *f.*

Bi'corne, [bāicŏrne] **Bicor'nous,** [bāicŏrneŭs] *adj.* bicorno.

Bicor'poral, [bāicŏrporăl] *adj.* di due corpi.

Bid, [bĭd] *v. a. irr.* (bid, bade; bid, bidden) dire, ordinare, comandare, commettere, invitare, offerire; *to - defiance*, sfidare; *to - up*, alzar il prezzo, incarire.

Bid'der, [bĭdeŭr] *s.* offerente, *m.*

Bid'ding, [bĭdĭng] *s.* comando, *m.*; offerta, *f.*

Bide, [bāide] *vedi* Abide.

Biden'tal, [baidĕntăl] *adj.* che ha due denti.

Bi'ding, [bāidĭng] *s.* dimora, abitazione, *f.*

Bien'nial, [bāiĕniăl] *adj.* di due anni.

Bien'nially, [bāiĕniălé] *adv.* di ogni due anni.

Bi'er, [bīre] *s.* bara, *f.*; cataletto, *m.*

Bies'tings, [bīstĭngs] *s.* primo latte (d'una vacca), *m.*

Bifa'rious, [bāifĕriēus] *adj.* doppio, equivoco.

Bif'erous, [bĭferĕus] *adj.* fruttifero due volte (l'anno).

Bi'fid, [bāifĭd] **Bi'fidated,** [bāifidĕtĕd] *adj.* spaccato.

Bi'fold, [bāifōld] *adj.* duplo.

Bi'form, [bāifŏrm] and **Biformed,** [bāifŏrm'd] *adj* biforme.

Bifur'cated, [bāifeŭrchetĕd] *adj.* biforcato, biforcuto.

Big, [bĭghe] *adj.* grande, grosso, gravido; *to look* -, guardare con occhi torvi, pavoneggiarsi; *to talk* -, parlare autorevolmente.

Big'amist, [bĭgamĭst] *s.* bigamo, *m.*

Big'amy, [bĭgamé] *s.* bigamia, *f.*

Big'bellied, [bĭgbĕli'd] *adj.* panciuto.

Big'gin, [bĭghĭn] *s.* scuffietta, *f.*

Bight, [bāite] *s.* curva, baja; (*mar.*) gomitolo di una fune.

Big'ly, [bĭglé] *adv.* superbamente, orgogliosamente.

Big'ness, [bĭgnĕs] *s.* grossezza, grandezza, *f.*

Big'ot, [bĭghĕut] *s.* bacchettone, bigotto, *m.*

Big'oted, [bĭghĕutĕd] *adj.* dedito al bacchettonismo, preoccupato ciecamente.

Big'otedly, [bĭghĕutĕdlé] *adv.* da bacchettone, ostinatamente.

Big'otism, [bĭgheŭtĭsm] **Big'otry,** [bĭgheŭtré] *s.* bacchettoneria, *f.*

Big'swoln, [bĭgsuōln] *adj.* turgido, gonfiato.

Bil'ander, [bĭlăndeŭr] *s.* balandra, *f.*

Bil'berry, [bĭlbeŭré] *s.* mirtillo, *m.*

Bil'bo, [bĭlbō] *s.* spadaccia, *f.*

Bil'boes, [bĭlbōze] *s. pl.* ceppi, *m. pl.*

Bile, [bāile] *s.* bile, collera, *f.*; ciccione, *m.*

Bilge, [bĭldge] *s.* piano della nave, *m.*; - *water*, *s.* (*mar.*) acqua di fondo della nave, *f.*

Bilge, [bĭldge] *v. n.* (*mar.*) fare acqua, trapelare.

Bil'iary, [bĭliaré] *adj* biliario.

Bil'ingsgate, [bĭlĭnghshete] *s.* ribalderia, *f.*

Bilin'guous, [bāilĭngŭous] *adj.* che ha due lingue.

Bil'ious, [bĭlieŭs] *adj.* bilioso.

Bilk, [bĭlk] *v. a.* ingannare, truffare, beffare.

Bill, [bĭl] *s.* becco, rostro, conto, biglietto, *m.*; cedola, lista, *f.* catalogo, *m.*; - *of exchange*, *s.* lettera di cambio, *f.*; - *of lading*, *s.* polizza di carico, *f.*; - *in chancery*, *s.* processo verbale, *m.*

Bill, [bĭl] *v. a.* avvisare, annunziare; -, *v. n.* baciarsi l'un l'altro.

Bil'let, [bĭlĕt] *s.* biglietto, ceppo, *m.*; - *doux*, *s.* lettera amorosa, *f.*

Bil'let, [bĭlĕt] *v. a.* alloggiare (soldati).

Bil'liard-ball, [bĭlieŭrd-baŭl] *s.* biglia, pallottola, *f.*
Bil'liard-player, [bĭlieŭrd-plēeŭr] *s.* giuocatore di bigliardo, *m.*
Bil'liards, [bĭlieŭrds] *s.* bigliardo, trucco, *m.*; *to play at -,* giuocare al trucco.
Bill'iard-cue, [bĭlieŭrd-chīu] *s.* stecca, mazza, *f.*
Bil'lingsgate, [bĭlĭngsghēte] *vedi* Bilingsgate.
Bill'ion, [bĭlieŭn] *s.* bilione, *f.*
Bil'low, [bĭlō] *s.* onda, *f.*; flutto, *m.* (onfiato.
Bil'lowy, [bĭloé] *adj.* turgido,
Bin, [bĭn] *s.* cofano, buffetto, *m.*; arca, *f.*
Bi'nary, [bāinaré] *adj.* (*ar.*) binario.
Bind, [baĭnd] *v. a. irr.* (*bound; bound*) legare, obbligare, contrarre; *to - a book,* legare un libro; -, *v. n.* impegnarsi, obbligarsi; indurire.
Bind'er, [bāindĕur] *s.* legatore, *m.*
Bind'ing, [bāindĭng] *s.* legamento, *m.*; legatura, *f.*
Bind'weed, [bāindoŭide] *s.* convolvulo, *m.*
Bin'nacle, [bĭnăch'l] *s.* bussola, *f.*
Biog'rapher, [bāiŏgrafeŭr] *s.* biografo, *m.*
Biograph'ical, [bāiŏgrăficăl] *adj.* biografico.
Biog'raphy, [bāiŏgrafé] *s.* biografia, *f.*
Bip'arous, [bĭparĕus] *adj.* producente due in una volta.
Bip'artite, [bāipărtāite] *adj.* diviso in due parti.
Biparti'tion, [bāipărtĭscĕun] *s.* bissezione, *f.*
Bi'ped, [bāipĕd] *s.* bipede, *m.*
Bi'pedal, [bĭpidăl] *adj.* bipedale.
Bipen'nate, [bāipĕnēte] **Bipen'nated,** [bāipĕnatĕd] *adj.* che ha due ale.
Birch, [beŭrtsc] *s.* betula, scopa, *f.*
Birch'en, [beŭrtsc'n] *adj.* di betula.
Bird, [beŭrd] *s.* uccello, augello, *m.*; *to kill two birds with one stone,* batter due chiodi ad una calda.
Bird, [beŭrd] *v. n.* prendere uccelli, uccellare.
Bird-bolt, [beŭrd-bōlt] *s.* freccia da uccidere uccelli, *f.*
Bird'-cage, [beŭrd-chēdge] *s.* gabbia, *f.*
Bird'-call, [beŭrd-caŭl] *s.* richiamo; fistio, *m.*
Bird'-catcher, [beŭrd-cătscĕur] *s.* uccellatore, *m.*
Bir'ding, [beŭrdĭng] *s.* uccellamento, *m.*
Bir'ding-piece, [beŭrdĭng-pīse] *s* schioppo (da uccellare), *m.*
Bird'-lime, [beŭrd-laĭme] *s.* vischio, *m.*
Bird'-man, [beŭrd-măn] *s.* uccellatore, *m.*
Bird's'-nest, [beŭrd's-nĕst] *s.* nido d'uccelli, *m.*
Birth, [beŭrth²] *s.* nascita, natività, stirpe, origine, *f.*; parto, *m.*; ventrata, *f.*
Birth'-day, [beŭrth²dé] *s.* giorno di nascita, natale, *m.*
Birth'-place, [beŭrth²-plēse] *s.* luogo natale, *m.*
Birth'-right, [beŭrth²-rāite] *s.* primogenitura, *f.*
Birth'-wort, [beŭrth²-oŭert] (*bot.*) *s.* aristologia, *f.*
Bis'cuit, [bĭschĭt] *s.* biscotto, biscottino, *m.*
Bisect', [bāisĕct] *v. a.* dividere in due parti.
Bisec'tion, [bāisĕcscieŭn] *s.* bissezione, divisione in due, *f.*
Bish'op, [bĭscĕup] *s.* vescovo, *m.*
Bish'opric, [bĭscĕuprĭc] *s.* vescovado, *m.*
Bis'muth, [bĭsmeŭth²] *s.* bismutto, *m.*
Bison, [baĭseŭn] *s.* bisone, *m.*
Bissex'tile, [bĭsĕcstāile] *adj.* bisestile.
Bis'toury, [bĭstĕuré] *s.* (*surg.*) bistorì, *m.*
Bi'stre, [bĭsteŭr] *s.* colore fatto dalla fuligine, *m.*
Bisul'cous, [bāisĕulcheŭs] *adj.* bisulco.
Bit, [bĭt] *s.* pezzo, boccone, freno, morso, *m.*; *not a -, never a -,* niente affatto; *by -s,* in pezzi; *- of a key,* buco della chiave, *m.*
Bit, [bĭt] *v. a.* imboccare, imbrigliare (un cavallo).
Bitch, [bĭtsc] *s.* cagna, *f.*
Bite, [bāite] *s.* morso, *m.*; morsura, *f.*
Bite, [bāite] *v. a. irr.* (*bit; bit, bitten*) mordere, morsicare, pizzicare, ingannare, trappolare; *to - off,* portar via il pezzo mordendo.
Bi'ter, [bāiteŭr] *s.* morditore, furbone, *m.*
Bi'ting, [bāitĭng] *adj.* mordente, pungente.
Bitingly, [bāitĭnglé] *adv.* mordacemente, aspramente.
Bit'ter, [bĭteŭr] *adj.* amaro, aspro, piccante, crudele.
Bit'terly, [bĭteŭrlé] *adv.* amaramente, acutamente, severamente.
Bit'tern, [bĭteŭrn] *s.* tarabuso, *m.*
Bit'terness, [bĭteŭrnĕs] *s.* amarezza, *f.*; rancore, *m.*; afflizione, *f.*; cordoglio, *m.*
Bit'ter-sweet, [bĭtĕur-sūite] *s.* specie di mela, *f.*
Bitts, [bĭts] *s. pl.* (*mar.*) bitte, *f pl.*
Bitu'men, [bāitĭumĕn] *s.* bitume, *m.*
Bitu'minate, [bāitĭuminēte] *v.* impregnare di bitume.
Bitu'minous, [bāitĭumĭnĕus] *adj.* bituminoso.
Bi'valve, [bāivălv] **Bival'vular,** [bāivăl.iŭlar] *adj.* bivalve.
Bi'vious, [bĭvieŭs] *adj.* bivio.
Bivouac, [bĭvouăc] *s.* posto di riposo di un esercito durante la notte, *m.*; *v. n.* prendere il posto detto di riposo.
Blab, [blăb] *s.* ciarlatore, ciarlone, *m.*
Blab [blăb] *v. a.* ciarlare, chiacchierare.
Blab'ber, [blăbeŭr] *s.* ciarlatore, chiacchierone, *m.*
Blab'ber-lipped, [blăbeŭr-lĭp'd] *adj.* che ha le labbra grosse, labbruto.
Black, [blăc] *adj.* nero, funesto, triste, cattivo; *- and blue,* livido; *- art,* *s.* arte magica, *f.*; -, *s.* color nero; negro, *m.*
Black'amoor, [blăcamūr] *s.* negro, *m.*
Black'ball, [blăcbāul] *v. a.* espellere per mezzo di una palla nera.
Black'berry, [blăcbĕré] *s.* mora di rovo, *f.* (lo, *m.*
Black'bird, [blăcbeŭrd] *s.* mer-
Black'cattle, [blăc-cătĭ] *s.* bestiame vaccino, *m.*
Black'cock, [blăccŏc] *s.* francolino, *m.*
Black'en, [blăch'n] *v. a.* annerare, far nero; -, *v. n.* divenir nero.
Black'eyed, [blăcāi'd] *adj.* che ha gli occhi neri.
Black'faced, [blăc-fēs'd] *adj.* brunetto, negretto.
Black'friar, [blăc-frāieŭr] *s.* frate Domenicano, *m.*
Black'guard, [blăcgărd] *s.* birbone, briccone, *m.*
Black'ing, [blăchĭng] *s.* cera da scarpe, *f.*
Black'ish, [blăchĭsc] *adj.* nericcio, neretto.
Black'lead, [blăc-lĕd] *s.* piombaggine, *f.*
Black'-letter, [blăc-lĕtĕur] *s.* lettera gotica, *f.*
Black'ly, [blăclé] *adv.* neramente, atrocemente.
Black'mail, [blăcmēle] *s.* tributo dato ai masnadieri, *m.*
Black'moor, [blăcmūr] *s.* moro, negro, *m.*; negra, *f.*
Black'ness, [blăcnes] *s.* nerezza; atrocità, *f.*
Black'pudding, [blăc-pŭdĭng] *s.* sanguinaccio, *m.*

Black'rod, [blăc-rŏd] *s.* usciere appartenente all'ordine della giarrettiera, *m.*
Black'smith, [blăc-smĭth²] *s.* fabbro, *m.*
Black'thorn, [blăc-th²ŏrn] *s.* prugno salvatico, *m.*; susina salvatica, *f.*
Blad'der, [blădeŭr] *s.* vescica, *f.*
Blade, [blēde] *s.* lama, *f.*; fusto, stelo, bravaccio, *m.*; (*mar.*) palma del remo, *f.*
Blade'bone, [blēdo-bōne] *s.* osso della spalla, *m.*
Bla'ded, [bledĕd] *adj.* gambuto.
Blain, [blēne] *s.* ciccione, tumore, *m.*
Bla'mable, [blēmābl] *adj.* biasimevole, colpevole.
Bla'mableness, [blēmablnĕs] *s.* colpa, *f.*; mancamento, *m.*
Bla'mably, [blēmablé] *adv.* biasimevolmente.
Blame, [blēme] *s.* biasimo, obbrobrio, *m.*; colpa, *f.*
Blame, [blēme] *v. a.* biasimare, censurare, condannare.
Blame'ful, [blēmefŭl] *adj.* biasimevole; colpevole, colpabile.
Blame'less, [blēmelĕs] *adj.* incolpabile, innocente.
Blame'lessly, [blēmelĕslé] *adv.* innocentemente.
Blame'lessness, [blēmelĕsnĕs] *s.* innocenza, *f.*
Bla'mer, [blēmĕur] *s.* biasimatore, incolpatore.
Blame'worthiness, [blēmeoueŭrthinĕs] *s.* biasimevolezza, *f.*
Blame'worthy, [blēmeoueŭrthé] *adj.* biasimevole.
Blanch, [blănsc] *v. a.* bianchire, mondare, dissimulare.
Blanch'er, [blănsceŭr] *s.* imbiancatore, mondatore, *m.*
Bland, [blănd] *adj.* dolce, blando, piacevole, placido.
Blandil'oquence, [blăndĭloquēnse] *s.* blandimento, *m.*; carezze, *f. pl.*
Blan'dish, [blăndĭsc] *v. a.* blandire, accarezzare.
Blandishing, [blăndĭscĭng] *s.* blandimento, *m.*
Blan'dishment, [blăndĭscmĕnt] *s.* blandimento, *m.*; carezza, lusinga, *f.*
Blank, [blănc] *adj.* bianco, pallido, confuso, sciolto; -, *s.* spazio vuoto, bianco, bersaglio, *m.*; *blank verse*, verso sciolto.
Blank'et, [blănchĕt] *s.* coperta da letto, *f.*
Blank'et, [blănchĕt] *v. a.* coprire con una coperta di lana; *to toss in a blanket*, trabalzare in una coperta.
Blank'ly, [blănclé] *adv.* confusamente.
Blank'ness, [blăncnĕs] *s.* pallidezza, confusione, *f.*
Blaspheme', [blăsfīme] *v. a.* & *n.* bestemmiare.
Blasphe'mer, [blăsfimeŭr] *s.* bestemmiatore, *m.*
Blas'phemous, [blăsfimĕus] *adj.* esecrabile, empio.
Blas'phemously, [blăsfimĕuslé] *adv.* esecrabilmente, in modo empio.
Blas'phemy, [blăsfimé] *s.* bestemmia, *f.*
Blast, [blăst] *s.* soffio di vento, *m.*; bruma, golpe, *f.*
Blast, [blăst] *v. a.* annebbiare, ingiuriare.
Blaster, [blăsteŭr] *s.* distruggitore, *m.*
Blast'ing, [blăstĭng] *s.* infezione; contagione, *f.*
Bla'tant, [blētănt] *adj.* mugghiante, ciarliero.
Blat'ter, [blăteŭr] *v. n.* muggire, far gran rumore.
Blaze, [blēze] *s.* fiamma, vampa, *f.*
Blaze, [blēze] *v. a.* allumare, pubblicare, divolgare; -, *v. n.* fiammeggiare, splendere.
Bla'zer, [blēzeŭr] *s.* divolgatore, *m.*
Bla'zon, [blēz'n] *v. a.* blasonare; divisare; divolgare.
Bla'zoner, [blăz'neŭr] *s.* divolgatore, *m.*
Bla'zonry, [blēz'nré] *s.* blasone, *f.*
Bleach, [blītsc] *v. a.* imbiancare al sole; -, *v. n.* bianchire.
Blea'cher, [blītcheŭr] *s.* imbiancatere, *m.*
Bleach'ing, [blītscĭng] *s.* bianchire, bianchimento, *m.*
Bleak, [blīche] *adj.* pallido, smorto, aspro, freddo.
Bleak, [blīche] *s.* argentino, *m.* (pesce).
Bleakly, [blīchelé] *adv.* freddamente, aspramente.
Bleak'ness, [blīchenĕs] *s.* pallidezza, freddura, *f.*; freddo, *m.*
Blea'ky, [blīché] *adj.* freddo, smorto. (sposo.
Blear, [blīre] *adj.* oscuro; ci-
Blear, [blīre] *v. a.* offuscare; intorbidare la vista.
Blea'redness, [blīrĕdnĕs] *s.* cispa, *f.*
Blear'eyed, [blīre-āī'd] *adj.* cisposo, lippo.
Bleat, [blīte] and **Bleating,** [blītĭng] *s.* belamento, belato, *m.*
Bleat, [blīte] *v. n.* belare.
Bleb, [bleb] *s.* pustula, bolla, *f.*
Bleed, [blīde] *v. a. irr.* (*bled*; *bled*) cavare sangue; -, *v. n.* gettare sangue.
Blee'der, [blīdeŭr] *s.* che cava sangue.
Bleed'ing, [blīdĭng] *s.* cavata di sangue, *f.*
Blem'ish, [blĕmĭsc] *s.* macchia, *f.*; disonore, *m.*; infamia, *f.*
Blem'ish, [blĕmĭsc] *v. a.* macchiare, annerire, diffamare.
Blem'ishless, [blĕmĭsclĕs] *adj.* senza macchia.
Blench, [blĕnsc] *v. n.* tremare di paura; rannicchiarsi.
Blend, [blĕnd] *v. a.* mescolare, mischiare.
Bless, [blĕs] *v. a.* benedire, glorificare; *God - you!* Dio vi benedica!
Bles'sed, [blĕsĕd] *adj.* felice, beato; santo.
Bles'sedly, [blĕsĕdlé] *adv.* felicemente, beatamente.
Bles'sedness, [blĕsĕdnĕs] *s.* beatitudine, felicità, *f.*
Bles'ser, [blĕseŭr] *s.* che benedice, *m.*
Bles'sing, [blĕsĭng] *s.* benedizione; grazia di Dio, *f.*
Blight, [blāite] *s.* nebbia, golpe, *f.*
Blight, [blāite] *v. a.* annebbiare, guastare.
Bligh'ted, [blāitĕd] **Bligh'ty,** [blāité] *adj.* annebbiato, guasto, corrotto.
Blind, [blāind] *adj.* cieco, nascoso, oscuro; -, *s.* gelosia, *f.*; sotterfugio, *m.*
Blind, [blāind] *v. a.* acciecare, ingannare.
Blind'fold, [blaīndfōlde] *adj.* cogli occhi bendati.
Blind'fold, [blaīndfōlde] *v. a.* bendare gli occhi.
Blindly, [blaīndlé] *adv.* ciecamente, alla cieca.
Blind'man's buff, [blaīndmăn's bĕuf] *s.* giuoco della cieca, *m.*
Blind'ness, [blaīndnĕs] *s.* cecità, *f.*; accecamento, *m.*
Blind'side, [blaīnd-sāide] *s.* debolezza, *f.*; difetto, *m.*
Blind'worm, [blaīnd-oĕurm] *s.* cicigna, *f.*
Blink, [blĭnc] *s.* occhiata, *f.*
Blink, [blĭnc] *v. n.* ammiccare, accennar cogli occhi.
Blink'ard, [blĭnchĕurd] *s.* guercio, losco, *m.*
Blin'kers, [blĭnchĕurs] *s. pl.* paraocchi, *m. pl.*
Bliss, [blĭs] *s.* felicità, beatitudine, *f.*
Bliss'ful, [blĭsfŭl] *adj.* felice, beato.
Bliss'fully, [blĭsfŭlé] *adv.* felicemente, beatamente.
Bliss'fulness, [blĭsfŭlnĕs] *s.* felicità, beatitudine, *f.*
Bliss'less, [blĭslĕs] *adj.* infelice.
Blis'ter, [blĭstĕur] *s.* vescica; bolla, *f.*; vescicante, *m.*
Blis'ter, [blĭsteŭr] *v. a.* applicare un vescicante; -, *v. n.* formarsi in vesciche.

Blithe, [blāith²e] *adj.* giojoso, giocondo, lieto.
Blithe'ly, [blāith²elé] *adv.* giocondamente, lietamente.
Blithe'ness, [blaith²enĕs] *s.* giocondità, allegrezza, *f.*
Blithe'some, [blāith²seŭm] *adj.* giocoso, lieto.
Blithe'someness, [blāith²seŭmnĕs] *vedi* Blitheness.
Bloat, [blōte] *adj.* enfiato, gonfio.
Bloat, [blōte] *v. a.* enfiare, gonfiare; -, *v. n.* gonfiarsi.
Bloa'tedness, [blōtĕdnĕs] *s.* enfiagione, gonfiezza, *f.*
Blob'ber, [blŏbeŭr] *s.* bubbola, bollicina, *f.*
Blob'ber-lip, [blŏbeŭr-lĭp] *s.* labbro troppo grosso, *m.*
Blob'ber-lipped, [blŏbeŭr-lĭp'd] *adj.* labbruto.
Block, [blŏc] *s.* ceppo, *m.*; forma, testa di moro, *f.*; ostacolo, intoppo, *m.*
Block, [blŏc] *v. a.* bloccare, assediare.
Blockade', [blŏchēde] *s.* bloccatura, *f.*
Blockade', [blŏchēde] *v. a.* bloccare, assediare.
Block'head, [blŏchĕd] *s.* babbaccione, sciocco, *m.*
Block'headed, [blŏchĕded] *adj.* stupido, balordo, gaglioffo.
Block'house, [blŏc-haouse] *s.* luogo fortificato, forte, *m.*; fortezza, *f.*
Block'ish, [blŏchĭsc] *vedi* Blockheaded.
Block'ishly, [blŏchĭsclé] *adv.* sciocca mente, goffamente.
Block'ishness, [blŏchĭscnĕs] *s.* sciocchezza, balordaggine, *f.*
Block-tin, [blŏc-tĭn] *s.* stagno puro, *m.*
Blond-lace, [blŏnd-lēse] *s.* merletto di seta, *m.*
Blood, [bleŭd] *s.* sangue, *m.*; famiglia; stirpe; ira, collera, *f.*; *to let -*, cavar sangue.
Blood, [bleŭd] *v. a.* insanguinare, esasperare.
Blood'guiltiness, [bleŭd-ghĭltinĕs] *s.* omicidio, assassinamento, *m.*
Blood-hot, [bleŭd-hŏt] *adj.* caldo quanto il sangue.
Blood'hound, [bleŭd-haoūnd] *s.* limiero, *m.*
Blood'ily, [bleŭdilé] *adv.* sanguinosamente; crudelmente.
Blood'iness, [bleŭdinĕs] *s.* crudeltà, inumanità, *f.*
Blood'less, [bleŭdlĕs] *adj.* esangue, morto.
Blood'let, [bleŭdlĕt] *v. a.* cavar sangue.
Blood'letting, [bleŭdlĕtĭng] *s.* cavata di sangue, *f.*
Blood'red, [bleŭd-rĕd] *adj.* rosso quanto il sangue.
Blood'shed, [bleŭd-scĕd] *s.* spargimento di sangue, *m.*
Blood'shedder, [bleŭd-scĕdeŭr] *s.* assassino, micidiale, *m.*
Blood'shot, [bleŭd-sceot] *adj.* stravasato.
Blood'stained, [bleŭd-stēn'd] *adj.* macchiato di sangue.
Blood'stone, [bleŭd-stōne] *s.* sanguigna, *f.*
Blood'sucker, [bleŭd-seŭcheŭr] *adj.* sanguisuga, *f.*
Blood'thirsty, [bleŭd-th²eŭrsté] *adj.* sanguinolente.
Blood'vessel, [bleŭd-vĕsĕl] *s.* vena, *f.*; arteria, *f.*
Blood'y, [bleŭdé] *adj.* sanguinoso, sanguinario, crudele; - *flux*, *s.* flusso di sangue, *m.*; - *minded*, *adj.* crudele.
Bloom, [blūme] *s.* fiore, *m.*
Bloom, [blūme] *v. n.* fiorire, germogliare.
Bloo'ming, [blūmĭng] *adj.* fiorente.
Bloom'y, [blūmé] *adj.* fiorito, pieno di fiori.
Blos'som, [blŏseŭm] *vedi* Bloom.
Blos'somy, [blŏseŭmy] *adj.* pieno di fiori.
Blot, [blŏt] *s.* macchia, cancellatura; infamia, *f.*
Blot, [blŏt] *v. a.* macchiare, cassare, scancellare, disonorare.
Blotch, [blŏtsc] *s.* pustula, macchia, *f.*
Blot'ting-paper, [blŏtĭng-pēpeŭr] *s.* carta sugante, straccia, *f.*
Blow, [blō] *s.* colpo, *m.*; botta, *f.*; disastro, *m.*; *to come to - s*, venire alle mani.
Blow, [blō] *v. a. irr.* (*blew*; *blown*) soffiare, suonare; - *v. n. irr.* alenare, ansare, aprirsi, dilatarsi; *to - away*, dissipare; *to - down*, rovinare, rovesciare, mandare giù; *to - in*, fare entrare soffiando, penetrare; *to - one's nose*, soffiarsi il naso; *to - off*, dissipare soffiando, dispergere; *to - out*, estinguere, smorzare; *to - up*, far saltar in aria, pubblicare, sgridare, (*vulgarism*).
Blow'er, [bloeŭr] *s.* soffiatore, *m.*
Blow'ing, [blōĭng] *s.* soffiamento, soffiare, *m.*
Blow'-pipe, [blōpāipe] *s.* canna da soffiare, *f.*
Blowze, [blaōuze] *s.* dondolona, paffuta, *f.*
Blow'zy, [blaūzé] *adj.* abbronzato, rosso.
Blub'ber, [bleŭbeŭr] *s.* polmone marino, *m.*; untuosa parte della balena, *f.*
Blub'ber, [bleŭbeŭr] *v. n.* gonfiarsi le guance; piangere (*vulgarism*).
Blud'geon, [bleŭdgeŭn] *s.* bastone, bastonaccio, *m.*
Blue, [blū] *adj.* turchino, azzurro.
Blue, [blū] *v. a.* tingere di turchino.
Blue'bell, [blū-bĕl] *s.* narcisso campestre, *m.*
Blue'bottle, [blū-bŏt'l] *s.* baccaro, *m.*
Blue'ly, [blūlé] *adj.* di color turchino, azzurrino.
Blue'ness, [blūnĕs] *s.* la qualità di essere azzurro *f.*
Blue'-eyed, [blū-aī'd] *adj.* chi ha occhi azzurri.
Blue-veined, [blū-vēn'd] *adj.* chi ha vene azzurre.
Bluff, [bleŭf] *adj.* rustico, grossolano.
Bluff'ness, [bleŭfnĕs] *s.* rustichezza, *f.*
Blu'ish, [blūĭsc] *adj.* azzurrino.
Blun'der, [bleŭndeŭr] *s.* errore, fallo, marrone, *m.*
Blun'der, [bleŭndeŭr] *v. a.* confondere, imbrogliare; -, *v. n.* sbagliare, ingannarsi.
Blun'derbuss, [bleŭndeŭrbeŭs] *s.* moschettone, *m.*
Blun'derer, [bleŭndeŭreŭr] *s.* sciocco, balordo, *m.*
Blun'der-head, [bleŭndeŭrhĕd] *s.* pecorone, babbaccione, *m.*
Blun'deringly, [bleŭndeŭringlé] *adv.* stupidamente.
Blunt, [bleŭnt] *adj.* ottuso, grossolano, rozzo.
Blunt, [bleŭnt] *v. a.* spuntare, reprimere.
Blunt'ish, [bleŭntĭsc] *adj.* alquanto spuntato.
Blunt'ly, [bleŭntlé] *adv.* bruscamente, rozzamente.
Blunt'ness, [bleŭntnĕs] *s.* ottusità, rozzezza, *f.*
Blunt'witted, [bleŭnt-ouĭtĕd] *adj.* stupido, ottuso.
Blur, [bleŭr] *s.* macchia, *f.*; disonore, *m.*
Blur, [bleŭr] *v. a.* macchiare, disonorare.
Blurt, [bleŭrt] *v. a.* parlare inconsideratamente, strafalciare.
Blush, [bleŭsc] *s.* rossore, *m.*; vergogna, *f.*
Blush, [bleŭsc] *v. n.* arrossire; essere confuso.
Blushful, [bleŭscfŭl] *adj.* vergognoso.
Blushing, [bleŭscĭng] *s.* rossore.
Blush'less, [bleŭsclĕs] *adj.* senza rossore, impudente.
Blush'y, [bleŭscé] *adj.* vermiglio; vergognoso.
Blus'ter, [bleŭsteŭr] *s.* fracasso, *m.*; millanteria, *f.*
Blus'ter, [bleŭsteŭr] *v. n.* strepitare, tempestare.
Blus'terer, [bleŭsteŭreŭr] *s.* bravaccione, rodomonte, *m.*

Blus'tering, [bleŭsteŭrĭng] *adj.* tempestoso, pomposo.
Blus'terous, [bleŭsteŭreŭs] *adj.* tumultuoso, turbulento.
Boar, [bōre] *s.* verro, *m.*; *wild* -, cignale, cinghiale, *m.*
Boar-pig, [bōre-pĭg] *s.* porchetto di cignale, *m.*
Boar'spear, [bōre-spīre] *s.* lancia impiegata nella caccia dei cignali, *f.*
Board, [bōrde] *s.* asse, tavola; sala del consiglio, *f.*; bordo, *m.*; *to put to* -, mettere a dozzina.
Board, [bōrde] *v. a.* intavolare, abbordare; -, *v. n.* tenere a dozzina, stare a dozzina.
Board'er, [bōrdeŭr] *s.* pensionario, dozzinante, *m.*
Board'ing, [bōrdĭng] *s.* abbordaggio, arrembaggio, *m.*
Boarding'school, [bōrdĭngscul] *s.* pensione da fanciulli, *f.*
Board-wages, [bōrde-ouedgés] *s. pl.* salario di vitto, *m.*
Boar'ish, [bōrĭsc] *adj.* di cinghiale; rozzo.
Boast, [bōste] *s.* jattanza, millanteria, *f*; *to make a* -, vantarsi, gloriarsi.
Boast, [bōste] *v. a.* vantare, esaltare; -, *v. n.* vantarsi, millantarsi.
Boast'er, [bōsteŭr] *s.* millantatore, vantatore.
Boast'ful, [bōstfŭl] *adj.* vanaglorioso.
Boast'ing, [bōstĭng] *s.* millanteria, ostentazione, *f.*
Boast'ingly, [bōstĭnglé] *adv.* in modo vantevole, da millantatore.
Boat, [bōte] *s.* battello, *m.*; barca, *f.*
Boat'man, [bōtemăn] *s.* barcaiuolo, barcaruolo, *m.*
Boat'swain, [bōtesuēne] *s.* bosman, *m.*
Bob, [bŏb] *s.* ciondolo; colpo.
Bob, [bob] *v. a.* battere; ingannare; -, *v. n.* ciondolare, pendere.
Bob'bin, [bŏbĭn] *s.* cannello, *m.*
Bob'cherry, [bob-cĕré] *s.* giuoco della ciriegia, *m.*
Bob'tail, [bŏbtele] *s.* coda corta; canaglia.
Bob'tailed, [bŏbtēl'd] *adj.* scodato, senza coda.
Bob'wig, [bŏbouĭg] *s.* parrucca corta, *f.*
Bode, [bōde] *v. a.* presagire, pronosticare.
Bode'ment, [bōdemĕnt] and **Boding,** [bōdĭng] *s.* presagio, pronostico, *m.*
Bod'ice, [bŏdĭs] *s.* busto, corsaletto, giubbettino, *m.*
Bod'iless, [bŏdiles] *adj.* incorporeo.
Bod'ily, [bŏdilé] *adj.* corporeo; -, *adv.* corporeamente.
Bod'ing, [bōdĭng] *s.* presagio, pronostico, *m.*
Bod'kin, [bŏdchĭn] *s.* punteruolo, stiletto, *m.*
Bod'y, [bŏdé] *s.* corpo, guscio (d' una carrozza); sostanza, società, *f.*; *any* -, *every* -, ognuno, chiunque.
Body'clothes, [bŏdé-clōze] *s. pl.* vestiario per il corpo, *m.*
Bod'y-guard, [bŏdé-gārd] *s.* guardie del corpo, *f. pl.*
Bog, [bŏg] *s.* palude, pantano, *m.*
Bog'gle, [bogh'l] *v. n.* esitare, bilanciare.
Bog'gler, [bŏgleŭr] *s.* uomo dubitativo, uomo timido, *m.*
Bog'gling, [boglĭng] *s.* esitazione, irresoluzione, *f.*
Bog'gy, [bŏghé] *adj.* paludoso, pantanoso.
Bog'house, [bŏg-haoūse] *s.* privato, agiamento, *m.*
Bog'trotter, [bŏg-trŏteŭr] *s.* abitatore di paludi maresi; masnadiere, *m.*
Bohea'tea, [bōhī-tī] *s.* tè nero ordinario.
Boil, [bōile] *s.* fignolo; ciccione; *m.* ulcera, *f.*
Boil, [bōile] *v. a.* lessare, bollire, cuocere; -, *v. n.* bollire, ondeggiare; *boiled meat*, *s.* lesso, *m.*; carne lessa, *f.*
Boil'er, [bōileŭr] *s.* caldaia, *f.*; (*loc.*) calderone a vapore, *m.*
Boil'ing, [bōilĭng] *s.* bollimento, *m.*
Bois'terous, [boĭstireŭs] *adj.* furioso, tempestoso, violento.
Bois'terously, [boĭstirĕŭslé] *adv.* furiosamente, violentemente.
Bois'terousness, [boĭstireŭsnĕs] *s.* impetuosità, turbolenza, violenza, *f.*
Bold, [bōld] *adj.* ardito, bravo, coraggioso, impudente; *to make* -, prendersi la libertà.
Bol'den, [bōld'n] *v. a.* incoraggiare.
Bold'face, [bōld-fēse] *s.* sfacciatezza, impudenza, *f.*
Bold'faced, [bōld-fes'd] *adj.* sfacciato, sfrontato, impudente.
Bold'ly, [bōldlé] *adv.* arditamente, con bravura.
Bold'ness, [bōldnĕs] *s.* arditezza, intrepidità, *f.*; coraggio, *m.*
Bole, [bōle] *s.* tronco, bolo, *m.*; sei moggi, *m. pl.*
Boll, [bole] *s.* stelo, gambo, *m.*; *adj.* gambuto.
Bol'ster, [bōlsteŭr] *s.* capezzale, piumaccio, *m.*
Bol'ster, [bōlsteŭr] *v. a.* appoggiare; avvolgere con banda.
Bol'sterer, [bōlstĕŭreŭr] *s.* protettore, fautore, *m.*
Bol'stering, [bōlstĕŭrĭng] *s.* sostegno, *m.*; protezione, *f.*
Bolt, [bōlt] *s.* freccia, *f.*; dardo, catenaccio, *m.*
Bolt, [bōlt] *v. a.* incatenacciare, abburattare, crivellare; -, *v. n.* uscire subitaneamente.
Bolt'er, [bōlteŭr] *s.* burattello, buratto, *m.*
Bolt'ing-house, [bōltĭng-haoūse] *s.* buratteria, *f.*
Bolt'ing-hutch, [bōltĭng-hĕutsc] *s.* buratto, frullone, *m.*
Bolt'-rope, [bōlt-rōpe] *s.* (*mar.*) ralinga, cordella, *f.*
Bolt'-sprit, [bōlt-sprĭt] *s.* (*mar.*) bompresso, *m.*
Bo'lus, [bōleŭs] *s.* bolo, *m.*; pillola, *f.*
Bomb, [beŭmb] *s.* bomba, *f.*
Bombard', [beŭmbărd] *v. a.* bombardare.
Bombardier', [beŭmbărdīre] *s.* bombardiere, *m.*
Bombard'ment, [beŭmbărdmĕnt] *s.* bombardamento, *m.*
Bombasin', [beŭmbazīne] *s.* bambagino, *m.*
Bom'bast, [beŭmbăst] *s.* ampollosità, *f.*; anfanamento, *m.*
Bombast', [beŭmbast] **Bombas'tic,** [beŭmbăstĭc] *adj.* ampolloso, gonfio.
Bombila'tion, [beŭmbilēscieŭn] *s.* strepito, *m.*
Bomb'-ketch, [beŭmb-chĕtsc] *s.* galeotta da bombe, *f.*
Bomby'cinous, [beŭmbĭsinĕus] *adj.* fatto di seta.
Bond, [bŏnd] *s.* nodo, legame, *m.*; obbligazione, promessa, *f.*
Bon'dage, [bŏndĕge] *s.* schiavitù, servitù, *f.*
Bond'maid, [bŏnd-mēde] *s.* schiava, *f.*
Bond'man, [bŏnd-măn] **Bond'-servant,** [bŏnd-seŭrvănt] *s.* schiavo, *m.*
Bond-service, [bŏnd'seŭrvĭs] *s.* schiavitù, servitù, *f.*
Bond'slave, [bŏnd-sleve] *s.* schiavo, *m.*
Bonds'man, [bŏnd'smăn] *s.* mallevadore, *m.*; sicurtà, *f.*
Bond'woman, [bŏnduoumăn] *s.* schiava, *f.*
Bone, [bōne] *s.* osso, *m.*; *to make no bones*, non farsi scrupulo (*volgare*).
Bone, [bōne] *v. a.* disossare.
Bone'lace, [bōne-lēse] *s.* merletto, *m.*
Bone'less, [bōnelĕs] *adj.* senza ossa, disossato.
Bone'set, [bone-sĕt] *v. n.* rimettere un ôsso dislogato.
Bone'setter, [bōne-seteŭr] *s.* chirurgo che rimette le ossa dislogate, *m.*

Bon'fire, [bŏnfāire] *s.* fuoco d'allegrezza, *m.*
Bon'net, [bŏnĕt] *s.* berretta, cappellina, *f.*
Bon'nily, [bŏnilé] *adv.* graziosamente, aggradevolmente.
Bon'niness, [bŏninĕs] *s.* leggiadria, gentilezza, *f.*
Bon'ny, [bŏné] *adj.* leggiadro, grazioso.
Bon'y, [bōné] *adj.* ossuto, ossoso.
Bon'ze, [bŏnze] *s.* prete giapponese, *m.*
Boo'by, [būbé] *s.* balordo, sciocco, *m.*
Book, [būc] *s.* libro, tomo, *m.*; *without* -, a mente; *to keep* -*s*, tenere i libri.
Book, [būc] *v. a.* allibrare, scrivere nel libro.
Book'binder, [būc-baĭndĕur] *s.* legatore di libri, *m.*
Book'case, [būc-chēse] *s.* libreria, *f.*
Book'ful, [būc-fŭl] *adj.* pieno di nozioni indigeste.
Book'ish, [būchĭsc] *adj.* studioso.
Book'ishness, [būchĭscnĕs] *s.* amor eccessivo dello studio, *m.*; bibliomania, *f.*
Book'-keeper, [būc-chīpĕur] *s.* giovane di banco, *m.*
Book'-keeping, [būc-chīpĭng] *s.* tenere i libri, *m.*
Book'-learned, [būc-leŭrnĕd] versato nei libri, erudito.
Book'-learning, [būc-leŭrnĭng] *s.* erudizione, *f.*
Book'making, [būc-mēchĭng] *s.* l'arte di scrivere i libri, *f.*
Book'man, [būc-măn] *s.* uomo studioso, *m.*
Book'mate, [būc-mēte] *s.* compagno in istudio, *m.*
Book'seller, [būc-sēleŭr] *s.* libraio, *m.*
Book'selling, [būc-sĕlĭng] *s.* commercio di libri, *m.*
Book'shop, [būc-scĭop] *s.* bottega del libraio, libreria, *f.*
Book'trade, [būc-trēde] *vedi* Bookselling.
Book'worm, [būc-oŭeurm] *s.* tarlo, *m.*; tignola, *f.*; uomo troppo studioso, *m.*
Boom, [būme] *s.* (*mar.*) boma, *f.*; polo (di vela), *m.*
Boom, [būme] *v. n.* sbalzare, lanciarsi.
Boon, [būne] *s.* dono, favore, *m.* grazia, *f.*
Boon, [būne] *adj.* buono, lieto, gioviale.
Boor, [būre] *s.* rustico, villano, *m.*
Boor'ish, [būrĭsc] *adj.* rustico, villano, rozzo.
Boor'ishness, [būrĭscnĕs] *s.* rustichezza, zotichezza, *f.*
Boor'ishly, [būrĭsclé] *adv.* rusticamente, rozzamente.
Boot, [būte] *s.* stivale; profitto, guadagno, *m.*; *to* -, per soprappiù.
Boot, [būte] *v. a.* profittare, arricchire; -, *v. n.* mettersi gli stivali.
Boot'ed, [būtĕd] *adj.* stivalato.
Booth, [būth[2]e] *s.* capanna, *f.*
Boot'hose, [būte-hōse] *s.* calzetta grossa, *f.*
Boot'-last, [būte-lăst] *vedi* Boot-tree.
Boot'less, [būte-lĕs] *adj.* inutile, svantaggioso.
Boots, [būtes] *s.* uno impiegato negli alberghi per ripulire gli stivali, *m.*
Boot'-tree, [būte-trī] *s.* forma da stivali, *f.*
Boo'ty, [būté] *s.* bottino, predamento, *m.*; preda, *f.*
Bopeep', [bōpīpe] *v. n. to play* -, far capolino, guardar sott'occhi.
Bor'age, [bŏrēdge] *s.* boraggine, borrana, *f.*
Bo'rax, [bōrăcs] *s.* borace, *m.*
Bor'der, [bŏrdeŭr] *s.* orlo, lembo, *m.*; estremità, *f.*
Bor'der, [bŏrdeŭr] *v. a.* orlare, confinare; - *v. n.* essere contiguo.
Bor'derer, [bŏrdeŭreŭr] *s.* confinante, *m.*
Bor'dering, [bŏrdeŭrĭng] *adj.* contiguo, limitrofo.
Bore, [bōre] *s.* bocca (d'un arme), *f.*; calibro, succhiello, *m.*
Bore, [bōre] *v. a.* forare, bucare, pertugiare.
Bo'real, [bōriăl] *adj.* boreale, settentrionale.
Bo'reas, [bōriăs] *s.* borea, aquilone, *m.*
Bo'rer, [bōreŭr] *s.* foratoio, succhiello, *m.*
Born, [bŏrn] *adj.* nato, destinato; *to be* -, nascere.
Bor'ough, [beŭreŭ] *s.* borgo, villaggio, *m.*
Bor'row, [bŏrō] *v. a.* pigliare in prestito.
Bor'rower, [bŏrōeŭr] *s.* prenditore in prestito, *m.*
Bor'rowing, [bŏrōĭng] *s.* prestito, *m.*; prestanza, *f.*
Bos'cage, [bŏschēdge] *s.* boschetto, *m.*
Bos'ky, [bŏsché] *adj.* boscoso, selvoso.
Bo'som, [bŭzeŭm] *s.* seno, grembo, cuore, desiderio, golfo, *m.*; - *of a shirt*, *s.* sparato (d'una camicia), *m.*
Bo'som, [bŭzeŭm] *v. a.* chiudere in seno, insenare.
Bo'som-friend, [bŭzeŭm-frĕnd] *s.* amico intimo, *m.*
Boss, [bŏs] *s.* gobba; borchia; figura (di rilievo), *f.*
Botan'ic, [bōtănĭc] **Botan'ical,** [bōtănĭcăl] *adj.* botanico.
Botan'ically, [bōtănĭcălé] *adv.* da botanico.
Bot'anist, [bŏtanĭst] *s.* botanico, *m.*
Bot'anize, [bŏtanāize] *v. n.* studiare le piante.
Bot'any, [bŏtané] *s.* botanica, *f.*
Botch, [bŏtsc] *s.* enfiato, *m.*; pustula, *f.*
Botch, [bŏtsc] *v. a.* rappezzare, rattoppare; ciarpare, acciarpare.
Botch'er, [bŏtsceŭr] *s.* rappezzatore, *m.*
Botch'ery, [bŏtsceŭré] *s.* rappezzare, *m.*
Botch'ingly, [bŏtscĭnglé] *adv.* alla grossolana, malamente.
Botch'y, [bŏtscé] *adj.* rappezzato, malfatto.
Both, [bōth[2]] *adj.* ambo, ambe, l'uno e l'altro, ambidue; *on* - *sides*, da tutte le parti.
Both, [bōth[2]] *conj.* egualmente che.
Bo'ther, [both[1]eŭr] *v. a.* imbarazzare, confondere.
Bot'tle, [bŏt'l] *s.* bottiglia, *f.*; fastello (di fieno), *m.*
Bot'tle, [bŏt'l] *v. a.* infiascare, affastellare.
Bot'tle-brush, [bŏt'l-breŭsc] *s.* spazzola, *f.*
Bottle-nosed, [bŏt'l-nōs'd] *adj.* nasuto.
Bot'tle-screw, [bŏt'l-scrū] *s.* cavatappi, *m.*
Bot'tom, [bŏteŭm] *s.* fondo, fondamento, *m.*; valle, fine, *f.*; *to stand upon a good* -, esser bene in gamba; *to go to the* -, andare a fondo.
Bot'tom, [bŏteŭm] *v. a.* fondare, fare fondo.
Bot'tomed, [bŏteŭm'd] *adj.* fondato; inaspato.
Bot'tomless, [bŏteŭmlĕs] *adj.* senza fondo, imperscrutabile.
Bot'tomry, [bŏteŭmré] *s.* prestito alla grossa avventura; cambio marittimo, *m.*
Bough, [bāou] *s.* ramo, *m.*
Bought, [baĭte] *s.* curvatura, *f.*
Bounce, [baŏunse] *s.* strepito, fracasso, *m.*; bravata, *f.*
Bounce, [baŏunse] *v. n.* strepitare, scricchiolare, vantarsi.
Boun'cer, [baŏunseŭr] *s.* millantatore, *m.*
Boun'cingly, [baoūnsĭnglé] *adv.* con strepito.
Bound, [baoūnd] *s.* limite; salto, sbalzo, *m.*
Bound, [baoūnd] *v. a.* limitare, terminare, reprimere; -, *v. n.* sbalzare.
Boun'dary, [baoūndaré] *s.* termine, confine, *m.*
Boun'den, [baoūnd'n] *adj.* obbligato, tenuto.

Boun'ding, [baoūndĭng] *adj.* balzante: saltante.
Bound'less, [baoūndlĕs] *adj.* immenso, infinito.
Bound'lessness, [baoūndlĕsnĕs] *s.* immensità, infinità, *f.*
Bound'-stone, [baoūnd-stōne] *s.* termine, *m.*
Boun'teous, [baoūntieŭs] *adj.* buono, benigno, liberale.
Boun'teously, [baoūntieŭslé] *adv.* benignamente, liberalmente.
Boun'teousness, [baoūntieŭsnĕs] *s.* munificenza, liberalità, *f.*
Boun'tiful, [baoūntifŭl] *adj.* generoso, liberale.
Bountifully, [baoūntifŭlé] *adv.* benignamente, generosamente.
Boun'tifulness, [baoūntifŭlnĕs] *s.* benignità, generosità, *f.*
Boun'ty, [baoūnté] *s.* bontà, liberalità, *f.*
Bou'quet, [būché] *s.* mazzo di fiori, *m.*
Bourn, [būrne] *s.* limite, *m.*
Bouse, [būze] *v. n.* trincare, sbevazzare.
Bou'sy, [būzé] *adj.* ubriaco, inebbriato.
Bout, [baoūt] *s.* volta, fiata, *f.*; tratto, *m.*; *for this* -, per questa volta; *drinking* - *s.* bevuta, *f.*
Bovine, [bovāīne] *adj.* bovino.
Bow, [baōu] *s.* inchino, riverenza.
Bow, [bō] *s.* arco.
Bow, [bō] *v. a.* curvare, piegare; *v. n.* inchinarsi; - *to bow down,* prostrarsi.
Bow'bent, [bō-bĕnt] *adj.* arcato, arcuato, curvo.
Bow'el, [baōuĕl] *v. a.* sventrare.
Bow'els, [baōuĕls] *s. pl.* viscere, budella, *f. pl.*; compassione, tenerezza, *f.*
Bow'er, [baōueŭr] *s.* pergola; àncora di posta, *f.*
Bow'er, [baōueŭr] *v. n.* alloggiare.
Bow'ery, [baōueŭré] *adj.* pieno di pergole, ombroso, frondoso.
Bowge, [būze] *v. a.* (*mar.*) foracchiare.
Bowl, [bōle] *s.* tazzone, bacino, *m.*; boccia, pallottola, *f.*
Bowl, [bōle] *v. a.* giuocar alle boccie.
Bow'-legged, [bō-lĕg'd] *adj.* sbilenco.
Bowl'er, [bōleŭr] *s.* giuocatore di boccie, *m.*
Bow'line, [bōlaīne] *s.* (*mar.*) bolina, *f.*
Bow'ling-green, [bōlĭng-grīne] *s.* terreno coperto di erba finissima per il giuoco di boccie, *m.*
Bow'man, [bōmăn] *s.* arciere, arcatore; (*mar.*) brigadiere, *m.*
Bowse, [baōuze] *v. a.* (*mar.*) tirare (una corda).
Bow'sprit, [bō-sprĭt] *s.* (*mar.*) bompresso, *m.*
Bow'string, [bō-strĭng] *s.* corda dell' arco, *f.*
Bow'-window, [bō-ouĭndō] *s.* finestra ovale, *f.*
Bow'yer, [bōjeŭr] *s.* arciere, *m.*
Box, [bŏcs] *s.* scatola, cassetta, *f.*; bosso; palco (in teatro), *m.*; - *on the ear,* schiaffo, *m.*
Box, [bŏcs] *v. n.* battersi a pugni; (*mar.*) *to* - *a ship,* mettere una nave in panna.
Box'en, [bŏcs'n] *adj.* fatto di bosso.
Box'er, [bŏcseŭr] *s.* che fa alle pugna, pugillatore, *m.*
Boxing, [bocsĭng] *s.* l' atto di fare alle pugna, *m.*
Boy, [bōi] *s.* giovanetto, ragazzo, *m.*; *to be past a* -, esser uomo fatto.
Boy'hood, [bōihūd] *s.* puerizia, infanzia, *f.*
Boy'ish, [bōiĭsc] *adj.* puerile, fanciullesco.
Boy'ishly, [bōiĭsclé] *adv.* fanciullescamente.
Boy'ishness, [boiĭscnĕs] **Boy'ism,** [bōiĭsm] *s.* puerilità, fanciullaggine, *f.*
Brace, [brēse] *s.* coppia, *f.*; paio, *m.*; cintura, *f.*; cignone; (*mar.*) cordame, *m.*
Brace, [brēse] *v. a.* legare, bendare, ristrignere; (*mar.*) bracciare.
Brace'let, [brēselĕt] *s.* braccialetto, *m.*
Bra'cer, [brēseŭr] *s.* cintura, fascia, *f.*
Brach, [brătsc] *s.* bracco, *m.*
Brach'ial, [brăchiăl] *adj.* del braccio.
Brachy'graphy, [brachĭgrafé] *s.* tachigrafia, stenografia, *f.*
Brack, [brăc] *s.* breccia, rottura, *f.*; sale, *m.*
Brack'et, [brăchĕt] *s.* beccatello, *m.*; -*s. pl.* (*mar.*) candelieri, *m. pl.*
Brack'ish, [brăchĭsc] *adj.* salmastro.
Brack'ishness, [brăchĭscnĕs] *s.* salsezza, salsaggine, *f.*
Brad, [brăd] *s.* chiodo senza testa, *m.*
Brag, [brăg] *s.* vantamento, *m.*; millanteria, *f.* specie di giuoco di carte, *f.*
Brag, [brăg] *v. n.* vantarsi, millantarsi.
Braggado'cio, [brăgadōscio]
Brag'gart, [brăgărt], **Brag'ger** [brăgheŭr] *s.* bravaccio, vantatore, millantatore, *m.*
Brag'gardism, [brăgărdĭsm] *s.* millanteria, *f.*
Brag'gingly, [brăghĭnglé] *adv.* con millanteria.
Braid, [brēde] *s.* tessitura, *f.*; intrecciamento, *m.*
Braid, [brēde] *v. a.* intrecciare.
Brain, [brēne] *s.* cervello, giudizio, senno, *m.*; *to beat one's* -*s,* lambiccarsi il cervello, sottilizzare.
Brain, [brēne] *v. a.* ammazzare; discervellare.
Brain'ish, [brēnĭsc] *adj.* impetuoso, furioso.
Brain'less, [brēnelĕs] *adj.* scervellato, sciocco.
Brain'pan, [brēnepăn] *s.* cranio, *m.*
Brain'sick, [brēnesĭc] *adj.* sciocco, frenetico.
Brain'sickly, [brēnesĭclé] *adv.* all'impazzata.
Brain'sickness, [brēnesĭcnĕs] *s.* freneticheżza, stolidezza, *f.*
Brake, [brēche] *s.* maciulla, *f.*; briglione, *m.*; morsa, madia, *f.*; spine, *f. pl.*; (*rail.*) freno, *m.*; *to apply the* -, frenare.
Bra'ken, [brēcheŭn] *s.* felce.
Bra'ky, [brēché] *adj.* spinoso.
Bram'ble, [brămbl] *s.* rovo; crespino, *m.*
Bran, [brăn] *s.* crusca, *f.*
Branch, [brānsc] *s.* ramo, *m.*; progenie, *f.*
Branch, [brānsc] *v. a.* dividere, separare; -, *v. n.* ramificare, spargersi in rami.
Bran'cher, [brānsceŭr] *s.* uccello nidiace, *m.*
Bran'chiness, [brānscinĕs] *s.* ramificazione, *f.*
Branch'-line, [brānsc-lāine] *s.* (*rail.*) strada laterale, *f.*
Branch'less, [brānsclĕs] *adj.* senza rami, diramato.
Branch'-railway, [brānsc-rēleōué] *s.* (*rail.*) strada (ferrata) laterale, *f.*
Bran'chy, [brānscé] *adj.* ramoso, ramoruto.
Brand, [brănd] *s.* tizzone, brando, fulmine, *m.*
Brand, [brănd] *v. a.* suggellare con ferro infocato; diffamare, macchiare.
Brand'goose, [brănd-gūse] *s.* oca salvatica, *f.*
Brand'ish, [brăndĭsc] *v. a.* brandire, vibrare.
Brand'ling, [brăndlĭng] *s.* specie di verme, *f.*
Bran'dy, [brăndé] *s.* acquavite, *f.*
Bran'gle, [brănghl] *s.* querela, rissa, *f.*
Bran'gle, [brănghl] *v. n.* contendere, disputare, rissare.
Bran'gler, [brănglеŭr] *s.* contenditore, riottoso, *m.*
Bran'gling, [brănglĭng] *s.* contendimento, *m.* querela, rissa, *f.*
Bran'ny, [brănné] *adj.* cruscoso; simigliante alla crusca.

Brant'goose, [brănt-gūse] *vedi* Brandgoose.
Bra'sier, [brēzieŭr] *s.* calderaio, *m.*; stufa, *f.*; *-'s ware*, *s.* lavori del calderaio, *m. pl.*
Bra'zil, [brăzīle] **Bra'zilwood,** [brăzīle-ouōud] *s.* legno del Brasile, *m.*
Brass, [brās] *s.* rame, *m.*; sfacciatezza, *f.*
Bras'siness, [brāsinĕs] *s.* somiglianza di rame, *f.*
Bras'sy, [brāsé] *adj.* di rame, impudente.
Brat, [brat] *s.* bambino, bambino, *m.* (detto in disprezzo).
Brava'do, [brāvādo] *s.* bravata, millanteria, *f.*
Brave, [brēve] *adj.* bravo, coraggioso, nobile; -, *s.* bravaccio, millantatore, *m.*
Brave, [brēve] *v. a.* bravare, insultare.
Brave'ly, [brēvelé] *adv.* coraggiosamente.
Bra'very, [brēveŭré] *s.* bravura, *f.*; coraggio, *m.*; magnificenza, *f.*
Bra'vo, [brāvo] *s.* assassino prezzolato, *m.*
Brawl, [braūl] *s.* querela, rissa, *f.*; contrasto, *m.*
Brawl, [braūl] *v. n.* rissare, contendere.
Braw'ler, [braūleŭr] *s.* sgridatore, litigatore, *m.*
Brawn, [braūn] *s.* polpa; forza; carne di verro, *f.*
Braw'niness, [braūninĕs] *s.* parte carnosa, forza, *f.*; vigore, *m.*
Braw'ny, [braūné] *adj.* carnoso, robusto, forte.
Bray, [bré] *s.* ragghio, strepito, *m.*
Bray, [bré] *v. a.* pestare, macinare; -, *v. n.* ragliare, ragghiare.
Bray'er, [bréeŭr] *s.* macina, *f.*; uno che raglia, *m.*
Bray'ing, [bréĭng] *s.* pestamento, macinamento, romore, *m.*
Braze, [breze] *v. a.* coprire di rame, saldare, bravare.
Bra'zen, [brēz'n] *adj.* di rame, impudente.
Bra'zen, [brēz'n] *v. n.* essere impudente.
Bra'zenface, [brēz'n-fēse] *s.* impudente, sfacciato, *m.*
Bra'zenfaced, [brēz'nfēs'd] *adj.* sfrontato, impudente.
Bra'zenness, [brēz'nnĕs] *s.* sfacciatezza, impudenza, *f.*
Bra'zier, [brēzieŭr] *s.* calderaio, *m.*; stufa, *f*
Breach, [brītsc] *s.* breccia, apertura, mancanza, violazione, *f.*
Bread, [brĕd] *s.* pane, *m.*; sussistenza, *f.*; *brown* -, pane bruno, *m.*; *to be out of* -, essere fuor d'impiego; *to get one's* -, guadagnare la sua vita.
Bread, [brĕd] *v. a.* tagliare del pane per la zuppa.
Bread'-basket, [brĕd-băscĕt] *s.* pancia, *f.* (*vulgarism*); canestro da pane, *m.*
Bread'-chipper, [brĕd-cĭpeŭr] *s.* garzone del fornaio, *m.*
Bread'-corn, [brĕd-cōrn] *s.* frumento, *m.*
Bread'-room, [brĕd-rūm] *s.* (*mar.*) pagliuolo, *m.*
Breadth, [brĕdth²] *s.* larghezza, ampiezza, *f.*
Break, [brēche] *s.* rompimento, (*rail.*) freno, *m.*; *- of day*, *s.* spuntar del giorno, *m.*
Break, [brēche] *v. a. irr.* (*broke*; *broken*) rompere, spezzare, fracassare, rovinare, debilitare, violare, vincere, sottomettere, proporre, offerire; -, *v. n. irr.* rompersi, spezzarsi, spaccarsi, fallire; *to - the back*, slombare, dilombarsi; *to - ground*, aprire una trincea, zappare; *to - the heart*, spezzare il cuore; *to - a horse*, scozzonare un cavallo; *to - into laughter*, sganasciarsi dalle risa; *to - the neck*, rompersi il collo; *to - into pieces*, mettere in pezzi; *to - silence*, rompere il silenzio; *to - one's word*, mancare di parola; *to - off one's work*, tralasciare il lavoro; *to - asunder*, rompere per metà, *to - down*, abbattere, distruggere; *to - forth*, sorgere, spuntare; *to - from*, separare, disunire; *to - in*, entrare impetuosamente; *to - into*, sforzare; *to - off*, rompere, spezzare, lasciare; *to - open*, aprire a forza; *to - out*, inondare, zampillare; *to - over*, spandersi, traboccare; *to - through*, passare a traverso; *to - up*, separare, stendare; *to - with*, cessare d'esser amico.
Breaker, [brēcheŭr] *s.* rompitore, *m.*; onda che si rompe contro ad uno scoglio, *f.*
Breakfast, [brecfăst] *s.* colazione, *f.*; asciolvere, *m.*
Break'fast, [brĕcfăst] *v. n.* far colazione, asciolvere.
Break'ing, [brechĭng] *s.* rompimento, *m.*; frattura, crepatura, *f.*; *- up*, *s.* vacanze, *f. pl.*
Break'neck, [brēcnĕc] *s.* precipizio, rompicollo, *m.*
Breaks'man, [brēcsmăn] *s.* (*rail.*) frenaio, *m.*
Break'water, [brēcoūauteŭr] *s.* molo fatto per rompere la forza dell'acqua, *m.*
Bream, [brīme] *s.* reina, *f.* (pesce).
Bream, [brīme] *v. a.* (*mar.*) spalmare, dar il fuoco.
Breast, [brĕst] *s.* seno, petto, *m.*; coscienza, *f.*; (*mar.*) fianco, *m.*
Breast'bone, [brĕstbōne] *s.* (*anat.*) sterno, *m.*
Breast'high, [brĕst-hāi] *adj.* dell'altezza di parapetto.
Breast'knot, [brĕst-nōt] *s.* fiocco di nastri, *m.*
Breast'plate, [brĕst-plēte] *s.* pettabotta, *f.*
Breast'work, [brĕst-oueurc] *s.* parapetto, *m.*; sponda, *f.*
Breath, [brĕth²] *s.* lena, *f.*; fiato, respiro, soffio, *m.*; *in a* -, tutt'ad un tratto, affatto; *to the last* -, fin all'ultimo sospiro; *shortness of* -, *s.* asma, ambascia, *f.*; *to draw* -, *to take* -, respirare, alenare: *to run one's self out of* -, correre fin che si perda il fiato.
Breath'able, [brēth¹abl] *adj.* respirabile.
Breathe, [brīth¹e] *v. a.* esalare; -, *v. n.* respirare, anelare, prender ristoro; *to - after*, aspirare, bramare; *to - into*, ispirare; *to - on*, soffiare, spirare; *to - out one's last*, spirare, morire.
Brea'thing, [brīth¹ĭng] *s.* ansamento, respiro, riposo, *m.*
Brea'thing-hole, [brīth¹ĭng-pōle] *s.* spiraglio, spiracolo, *m.*
Brea'thing-time, [brīth¹ĭng-tāime] *s.* tempo di riposo, *m.*
Breath'less, [brĕth²les] *adj.* anelante, trafelato.
Breathlessness, [brĕth²lĕsnĕs] *s.* mancanza di lena, *f.*
Bred, [brĕd] *adj.* allevato, nutrito (*vedi* to Breed).
Breech, [brītsc] *s.* diretano, *m.*; *- of a gun*, *s.* culatta di cannone, *f.*
Breech, [brītsc] *v. a.* mettere i calzoni ad un ragazzo.
Breech'es, [brītscĭz] *s. pl.* calzoni; *m. pl.* brache, *f. pl.*
Breed, [bride] *s.* razza, ventrata, *f.*
Breed, [bride] *v. a. irr.* (*bred*; *bred*) produrre, generare, allevare; -, *v. n.* generarsi, partorire; *to - teeth*, mettere i denti; *to - youth*, educare giovani.
Breeder, [brideŭr] *s.* che produce.
Bree'ding, [brīdĭng] *s.* educazione, buona creanza; civiltà, *f.*
Breeze, [brīze] *s.* aura, *f.*; venticello, tafano, *m.*
Bree'zeless, [brīzelĕs] *adj.* senza aura.
Bree'zy, [brīzé] *adj.* rinfrescante, refrigerante.
Breth'ren, [breth¹rĕn] *s. pl.* fratelli in Cristo, *m. pl.*
Breve, [brīve] *s.* breve, *f.*

Bre'vet, [brĕvĕt] *s.* commissione che dà titolo ad un uffiziale di prendere rango al di sopra della sua paga.
Brev'iary, [brīviaré] *s.* breviario, *m.*
Brev'iate, [brīviōte] *s.* compendio, estratto, *m.*
Brev'iature, [brīvietciŭre] *s.* abbreviazione, *f.*
Brev'ier, [brĕvieŭr] *s.* (*typ.*) testino, *m.*
Brev'ity, [brĕvité] *s.* brevità; precisione, *f.*
Brew, [brū] *v a.* mescolare, tramare; -, *v. n.* far la birra o cervogia.
Brew'age, [brūedge] *s.* misura, *f.*
Brew'er, [brūeŭr] *s.* birraio, *m.*
Brew'ery, [brūĕré] *s.* birreria, *f.*
Brew'house, [brū-haŏuse] *s.* luogo dove si fa la birra, *m.*
Brew'ing, [brūĭng] *s.* fare la birra, *m.*
Brew'is, [brūĭs] *s.* fetta di pane intinta nel brodo, *f.*
Briar, *vedi* Brier.
Bribe, [brāibe] *s.* donativo per corrompere, *m.*
Bribe, [brāibe] *v. a.* corrompere.
Bri'ber, [brāibeŭr] *s.* corruttore, subornatore, *m.*
Bri'bery, [brāibeŭré] *s.* corrompimento, subornamento, *m.*
Brick, [brĭc] *s.* mattone; panino, *m.*
Brick'bat, [bricbăt] *s.* pezzo di mattone, *m.*
Brick'clay, [brĭc-clé] *s.* argilla da far mattoni.
Brick'dust, [brĭc-deŭst] *s.* polvere di mattoni.
Brick'kiln, [brĭc-chĭln] *s.* fornace da mattoni, *f.*
Brick'layer, [brĭc-léeŭr] *s.* muratore, *m.*
Brick'maker, [brĭc-mēcheŭr] *s.* mattoniero; fornaciaio, *m.*
Brick'wall, [brĭc-ouăul] *s.* muro di mattoni, *m.*
Brick'work, [brĭc-ouĕurc] *s.* mattonato, *m.*
Bri'dal, [brāidăl] *adj.* nuziale, sposereccio; -, *s.* sposalizio, *m.*
Bride, [brāide] *s.* sposa, *f.*
Bride'-bed, [brāide-bĕd] *s.* letto sposereccio, *m.*
Bride'-cake, [brāide-chēche] *s.* chicca, foccaccia di nozze, *f.*
Bride'chamber, [brāide-cēmbeŭr] *s.* camera nuziale.
Bride'groom, [brāidegrūm] *s.* sposo, *m.*
Bride'maid, [brāidemēde] *s.* fanciulla che accompagna per onore la sposa, *f.*
Bride'man, [brāidemăn] *s.* giovanotto che accompagna per onore lo sposo, *m.*
Bride'-room, [brāide-rūm] *s.* camera nuziale, *f.*
Bride'well, [brāideoŭel] *s.* casa di correzione (in Londra), *f.*
Bridge, [brĭdge] *s.* ponte; rialto (del naso), *m.*; - *of boats*, *s.* pontone, *m.*; - *of a violin*, *s.* ponte d'un violino, *m.*; *v. a.* fare un ponte.
Bri'dle, [brāid'l] *s.* briglia, *f.* freno, *m.* (*mar.*) -*s of the bowline*, *pl.* patte della bolina, *f. pl.*
Bri'dle, [brāid'l] *v. a.* imbrigliare, raffrenare, ristrignere; -, *v. n.* gonfiarsi, ingalluzzarsi.
Bri'dle-hand, [brāid'l-hănd] *s.* mano con cui si tien la briglia, *f.*
Brief, [brīfe] *adj.* breve, succinto, conciso; -, *s.* breve, compendio, brevetto, *m.*
Brief'ly, [brīfelé] *adv.* brevemente, in poche parole.
Brief'ness, [brīfenĕs] *s.* brevità, precisione, *f.*
Bri'er, [brāieŭr] *s.* rovo, pruno, *m.*; spine, *f. pl.*
Bri'ery, [brāieŭré] *adj.* pieno di pruni, spinoso.
Brigade', [brĭghēde] *s.* brigata, *f.*
Brig, [brĭg] *s.* bastimento a due alberi.
Brigadier', [brĭghadīre] *s.* brigadiere, *m.*
Brig'and, [brĭgănd] *s.* ladrone masnadiere, *m.*
Brigandage, [brĭgăndēdge] *s.* ladrocinio.
Brig'andine, [brĭgăndīne] **Brig'antine,** [brĭgăntīne] *s.* brigantino, *m.*
Bright, [brāit] *adj.* lucido, brillante.
Bright'en, [brāit'n] *v. a.* lustrare, illustrare, pulire; -, *v. n.* diventare lucido.
Bright'ish, [brāitĭsc] *adj.* alquanto lucente.
Bright'ly, [brāitlé] *adv.* splendidamente, chiaramente.
Bright'ness, [brāitnĕs] *s.* splendore, lustro, *m.*; chiarezza, acutezza, *f.*
Brigue, [brīghe] *s.* briga, trama contesa, *f.*
Bril'liancy, [brĭliănsé] *s.* lucidezza, *f.*; splendore, *m.*
Bril'liant, [brĭliănt] *adj.* brillante, risplendente; -, *s.* brillante, diamante, *m.*
Bril'liantly, [brĭliăntlé] *adv.* splendidamente.
Bril'liantness, [brĭliăntnĕs] *s.* lucidezza, chiarezza, *f.*
Brills, [brĭls] *s. pl.* peli sopra i cigli del cavallo, *m. pl.*
Brim, [brĭm] *s.* orlo, *m.*; margine, estremità, *f.*; *to the* -, fino all'orlo.
Brim, [brĭm] *v. a.* empiere fino all'orlo; -, *v. n.* esser pieno.
Brim'ful, [brĭmfŭl] *adj.* colmo, pieno fino all'orlo.
Brim'fulness, [brĭmfŭlnĕs] *s.* pienezza fino all'orlo, *f.*
Brim'mer, [brĭmeŭr] *s.* bicchiere traboccante, *m.*
Brim'stone, [brĭmstōne] *s.* solfo, zolfo, *m.*; - *match*, *s.* zolfanelle, *m.*; - *mine*, *s.* zolfatara, *f.*
Brim'stony, [brĭmstoné] *adj.* sulfureo, pieno di solfo.
Brin'dle, [brĭnd'l] *s.* macchia, punzecchiatura, *f.*
Brin'dled, [brĭndl'd] *adj.* punzecchiato.
Brine, [brāine] *s.* salamoia, *f.*; *fig.* lagrime, *f. pl.*
Brine-pit, [brāine-pĭt] *s.* pozzo d'acqua salata, *m.*
Bring, [brĭng] *v. a. irr.* (*brought*, *brounght*) portare qui, trasferire, menare, condurre, ridurre; *to - close*, avvicinare, accostare; *to - low*, umiliare, abbattere; *to - into favor*, mettere in grazia; *to - to pass*, effettuare, eseguire; *to - to perfection*, perfezionare; *to - to do*, indurre, porsuadere; *to - to know*, fare sapere; *to - about*, effettuare, riuscire; *to - away*, portare via; *to - back*, riportare, ricondurre; *to - down*, abbassare, umiliare; *to - forth*, produrre, partorire; *to - forward*, avanzare; *to - in*, fare entrare, produrre; *to - off*, liberare; *to - on*, impegnare, intrigare; *to - out*, far vedere, mostrare; *to - under*, soggiogare, sottomettere; *to - up*, allevare, insegnare, costumare; *to - upon*, attrarre, meritare; *to - to*, indurre, attrarre; *to - together*, mettere d'accordo.
Bring'er, [brĭngheŭr] *s.* portatore, *m.*; - *up*, *s.* insegnatore, allevatore, *m.*
Bri'nish, [brāinĭsc] *adj.* salmastro, salasso.
Bri'nishness, [brāinĭscnĕs] *s.* salsezza, salamoja, *f.*
Brink, [brĭnc] *s.* orlo, lembo, *m.*; ripa, *f.* (salso.
Bri'ny, [brāiné] *adj.* salino,
Brisk, [brĭsche] *adj.* vivace, lieto, giocoso, spiritoso.
Bris'ket, [brĭschĕt] *s.* petto d'un animale, *m.*
Brisk'ly, [brĭschelé] *adv.* vigorosamente; lietamente, giovialmente.
Brisk'ness, [brĭscheněs] *s.* vivacità, allegria, *f.*; vigore, *m.*
Brisk'up, [brĭschŭp] *v. n.* avanzarsi, rallegrarsi.
Bris'tle, [brĭsl] *s.* setola, *f.*
Bris'tle, [brĭsl] *v. n.* arricciarsi.
Bris'tly, [brĭslé] *adv.* setoso, arricciato.

Britain, [brĭtĕŭn] *s.* Britannia, *f.*
Britannic, [brĭtănĭc] *adj.* britannico; *her - majesty,* Sua Maestà britannica.
British, [brĭtĭsc] *adj.* britannico; *a British subject,* suddito britannico.
Briton, [brĭtŏn] *s.* Britanno, *m.*
Brit'tle, [brĭt'l] *adj.* fragile, frale, fievole.
Brit'tleness, [brĭt'lnĕs] *s.* fragilità, fralezza, *f.*
Brit'tly, [brĭtlé] *adv.* fragilmente.
Brize, [brāize] *s.* tafano, *m.*
Broach', [brōtsc] *s.* spiedo, schidone, *m.*
Broach, [brōtsc] *v. a.* infilzare nello stidione, spillare, divulgare, pubblicare.
Broach'er, [brōtscĕur] *s.* spiedo, inventore, *m.*
Broad, [brāud] *adj.* largo, esteso, aperto; osceno; *- daylight, s.* giorno chiaro, *m.*; *at - noon,* in sul mezzo giorno; *- awake,* affatto desto; *to grow -,* allargarsi, slargarsi.
Broad'cloth, [brāudclāuth²] *s.* panno largo, *m.*
Broad'en, [brāud'n] *v. n.* allargarsi.
Broad'-eyed, [brāudāi'd] *adj.* cogli occhi aperti.
Broad'-faced, [brāud-fēs'd] *adj.* che ha una gran faccia.
Broadish, [brāudĭsc] *adj.* alquanto largo.
Broad'-leaved, [brāud-līv'd] *adj.* che ha le foglie larghe.
Broad'ly, [brāudlé] *adv.* largamente, ampiamente.
Broad'ness, [brāudnĕs] *s.* larghezza, ampiezza, rozzezza, *f.*
Broad'-shouldered, [brāudscĭoldeŭr'd] *adj.* che ha le spalle larghe.
Broad'-side, [brăud-sāide] *s.* (*mar.*) sparo, *m.*; bordata, *f.*
Broad'sword, [brāudsōrde] *s.* spada tagliente, *f.*
Broad'ways [brāudouēze] **Broad'wise,** [brāudouāize] *adv.* secondo la larghezza.
Brocade', [brōchēde] *s.* broccato, *m.*
Broca'ded, [brōchēdĕd] *adj.* vestito di broccato.
Bro'cage, [brōcēdge] *s.* guadagno del sensale; mestier del rigattiere, *m.*
Broc'coli, [brŏcoli] *s.* broccoli, *m. pl.*
Brock, [brŏc] *s.* tasso, *m.*
Brock'et, [brŏchĕt] *s.* cerviatto, cervo giovine, *m.*
Brog'gle, [brŏghl] *v. a.* pescare per anguille.
Brogue, [brōghe] *s.* scarpa di legno, *f.*; cattivo dialetto, parlar corrotto, *m.*
Broi'der, [brōideŭr] *v. a.* ricamare.
Broi'dery, [brōideŭré] *s.* ricamo, *m.*
Broiderer, [brōideŭreŭr] *s.* ricamatore, *m.*; ricamatrice, *f.*
Broil, [braōil] *s.* rissa; disputa, *f.*; rumore, *m.*
Broil, [braōil] *v. a.* arrostire; -, *v. n.* ardere.
Bro'kage, [brōchēdge] *vedi* Brocage.
Broke, [brōche] *v. n.* contrattar negozj per altri, negoziare.
Bro'ken, [brōchn] *adj.* rotto, spezzato (*vedi* to Break); *- hearted, adj.* oppresso di dolore; *- language, s.* lingua corrotta, *f.*; *- meat, s.* minuzzoli; bricioli (di carne) *m. pl.*; *- sleep, s.* sonno interrotto, *m.*; *- voice, s.* voce indebolita, *f.*; *- winded, adj.* bolso, asmatico.
Bro'kenly, [brōch'nlé] *adv.* interrottamente.
Bro'kenness, [brōchn'nĕs] *s.* afflizione, contrizione, *f.*
Bro'ker, [brōchĕur] *s.* sensale, rigattiere, *m.*; *pawn -, s.* prenditore di pegni, usurajo, *m.*
Bro'kerage, [brōchĕuredge] *s.* senseria, *f.*
Bronch'ial, [brŏnchiăl] *adj.* (*anat.*) bronchiale.
Bronze, [brŏndze] *s.* bronzo, *m.*; medaglia, *f.*
Brooch, [brōtsce] *s.* giojello, ornamento di giojelli, *m.*
Brooch, [brōtsce] *v. a.* adornare di gioje.
Brood, [brūde] *s.* covata, razza, schiatta, *f.*
Brood, [brūde] *v. a. & n.* covare, maturare.
Brook, [brūch] *s.* ruscello, *m.*
Brook, [brūche] *v. a. & n.* sofferire, tollerare.
Brooky, [brūché] *adj.* abondante di ruscelli.
Broom, [brūme] *s.* ginestra, scopa di ginestra, *f.*
Broom'staff, [brūmestāf] **Broom'stic,** [brūmestĭc] *s.* manico della scopa, *m.*
Broo'my, [brūmé] *adj.* pieno di ginestre.
Broth, [brōth²] *s.* brodo, *m.*
Brothel, [brĕuth¹ĕl] *s.* bordello, *m.*
Broth'er, [breŭth¹eŭr] (*pl. brothers, brethren*), *s.* fratello, *m.*; *foster -, s.* fratello di latte, *m.* (*see* Brethren).
Broth'erhood, [brĕuth¹eŭrhūd] *s.* fratellanza, fraternità, *f.*
Broth'er-in-law, [brŏuth¹eŭr-ĭnlaū] *s.* cognato, *m.*
Brotherless, [brĕuth¹eŭrlĕs] *adj.* senza fratello, privo di fratello.
Broth'erly, [brĕuth¹eŭrlé] *adj.* e *adv.* fraterno, fraternamente.
Brow, [brāou] *s.* ciglio, *m.*; fronte; sommità, cima (d'un monte), *f.*; *to knit the -,* increspar la fronte.
Brow'beat, [brāoubīte] *v. a.* guardare con cipiglio.
Browbeating, [brāoubītĭng] *s.* prepotenza, *f.*
Brown, [braōun] *adj.* bruno, nero, nereggiante; *to make -, to grow -,* imbrunire; *to be in a - study,* star pensoso, meditare di cose triste; *- bread, s.* pane scuro, *m.*; *- man, s.* bruno, brunetto, *m.*; *- sugar, s.* zucchero rosso, *m.*; *- woman,* bruna, brunetta, *f.*
Brown'ish, [brāounĭsce] *adj.* brunazzo, brunetto.
Brown'ness, [braōunnĕs] *s.* brunezza, *f.*
Browse, [braōuze] *s.* messa, *f.*; pollone, *m.*
Browse, [braōuze] *v. n.* mangiare foglie.
Brow'sick, [brāousĭc] *adj.* malinconico, triste.
Brow'sing, [braōuzĭng] *s.* pascolo, pascimento, *m.*
Bruise, [brūze] *s.* ammaccamento, *m.*; schiacciatura, contusione, *f.*
Bruise, [brūze] *v. a.* ammaccare, schiacciare, rompere, pestare.
Bruiser, [brūizeŭr] *s.* pestatore; combattitore, *m.*
Bruit, [brūite] *s.* romore, *m.*; fama, *f.*
Brumal, [brūmăl] *adj.* brumale.
Brunette', [brūnĕt] *s.* brunetta, *f.*
Brunt, [brĕunt] *s.* urto, impeto, disastro, *m.*
Brush, [breŭsc] *s.* spazzola, granata, *f.*; impeto, incontro, *m.*
Brush, [breŭsc] *v. a.* spazzolare, toccare leggermente; -, *v. n.* muoversi o passare in fretta; *to - away,* calcagnare, fuggire, *to - off,* spazzare via, fuggire.
Brush'maker, [breŭscmecheŭr] *s.* che fa le spazzole, *m.*
Brush'wood, [breŭsc-oūoud] *s.* bosco basso, *m.*
Brush'y, [breŭscé] *adj.* setoloso, peloso.
Brus'tle, [breŭstl] *v. n.* scoppiettare.
Bru'tal, [brūtăl] *adj.* brutale, crudele.
Brutal'ity, [brūtălité] *s.* brutalità, rustichezza, crudeltà, *f.*
Bru'talize, [brūtălaize] *v. a.* rendere brutale, rendere salvatico; -, *v. n.* diventare brutale.
Bru'tally, [brūtălé] *adv.* brutalmente, crudelmente.
Brute, [brūte] *adj.* feroce, irragionevole.

Brute, [brūte] *s.* bruto, *m.*; bestia, *f.*
Bru'tify, [brūtifaī] *v. a.* rendere brutale.
Bru'tish, [brūtĭsc] *adj.* brutale, bestiale; feroce.
Bru'tishly, [brūtĭsclé] *adv.* bestialmente, ferocemente.
Bru'tishness, [brūtĭscnĕs] *s.* brutalità, bestialità, salvatichezza, *f.*
Bry'ony, [brāionē] *s.* brionia, *f.*
Bub'ble, [beŭbl] *s.* bubbola, bolla, bagattella, *f.*; sciocco, goffo, *m.*
Bub'ble, [beŭbl] *v. a.* & *n.* bollire, ingannare.
Bub'bler, [beŭbleŭr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Bub'bling, [beŭblĭng] *s.* bollimento, garrito, *m.*
Bucanier', [beŭcanīre] **Buccaneer**, [beŭcanīre] *s.* buccaniere, filibustiere, pirata, ladrone di mare, *m.*
Buck, [beŭc] *s.* daino maschio, bucato, *m.*
Buck, [beŭc] *v. a.* fare il bucato; far razza dei daini.
Buck'basket, [beŭcbăschĕt] *s.* paniere da portar il bucato, *m.*
Buck'et, [beŭchĕt] *s.* secchia, *f.*; (*mar.*) bugliolo, *m.*
Buck'ing, [beŭchĭng] *s.* fare il bucato, *m.*
Buck'ing-cloth, [beŭchĭng-clōth²] *s.* ceneracciolo, *m.*
Buck'ing-tub, [beŭchĭng-teŭb] *s.* tinozza da farvi il bucato, *f.*
Buck'le, [beŭch'l] *s.* fibbia, *f.*; fermaglio, riccio, *m.*
Buck'le, [beŭch'l] *v. a.* affibbiare, chiudere, inannellare; -, *v. n.* piegare, applicarsi; *to - with*, essere alle mani.
Buck'ler, [beŭcleŭr] *s.* scudo, clipeo, *m.*
Buck'ler, [beŭcleŭr] *v. a.* fare scudo, proteggere.
Buck'mast, [beŭcmăst] *s.* faggiuola, *f.* (ne, *f.*
Buck'ram, [beŭcreŭm] *s.* bugra-
Bucks'horn, [beŭcshōrn] *s.* gramigna, *f.*
Buckskin, [beŭcschĭn] *s.* panno fatto dalla pelle del daino, *m.*
Buck'thorn, [beŭcth²ōrn] *s.* spinamagna, *f.*
Buck'-wheat, [beŭcoūite] *s.* grano Saraceno; miglio, *m.*
Bucoli'c, [bīucŏlĭc] *adj.* buccolico, pastorale.
Bud, [beŭd] *s.* bottone, germoglio, *m.*
Bud, [beŭd] *v. a.* innestare, inserire; -, *v. n.* germinare, pullulare.
Budge, [beŭdge] *s.* pelle d'agnello, *f.*
Budge, [beŭdge] *v. n.* muoversi, cangiare sito.
Bud'get, [beŭdgĕt] *s.* valigia, provvisione, *f.*
Buff, [beŭf] *s.* cuojo di bufalo, *m.*
Buffalo, [beŭfalo] *s.* bufalo, bufolo, *m.*
Buf'fer, [beŭfeŭr] **Buf'fer-head**, [beŭfeŭr-hĕd] *s.* (*loc. rail.*) cuscino da urto, *m.*
Buf'fet, [beŭfĕt] *s.* schiaffo, *m.*; guanciata, *f.*
Buf'fet, [beŭfĕt] *v. a.* schiaffeggiare; -, *v. n.* giuocare alle pugna.
Buf'feter, [beŭfĕteŭr] *s.* pugillatore, *m.*
Buf'fle, [beŭf'l] *s.* bufalo, *m.*; *- headed*, *adj.* stupido.
Buffoon', [beŭfūn] *s.* buffone, zanni, *m.*; *to play the -*, buffoneggiare.
Buffoon'ery, [beŭfūnĕuré] *s.* buffoneria, zannata, *f.*
Bug, [beŭg] *s.* cimice, *m.*
Bug'bear, [beŭgbēre] *s.* spaventacchio, *m.*
Bug'bear, [beŭgbēre] *v. a.* spaventare.
Bug'gy, [beŭghé] *adj.* pieno di cimici.
Bu'gle, [bīugh'l] *s.* bugola, *f.*
Bu'gle, [bīugh'l] **Bu'gle-horn**, [bīugh'lhōrn] *s.* corno da caccia, *m.*
Build, [bĭld] *v. a. irr.* (*built*; *built*) edificare, costruire; -, *v. n.* fidarsi, confidarsi; *to - castles in the air*, fare castelli in aria.
Build'er, [bĭldeŭr] *s.* edificatore, fabbricatore, *m.*
Build'ing, [bĭldĭng] *s.* edificio, *m.*; fabbrica, costruzione, *f.*
Bulb, [beŭlb] *s.* bulbo, *m.*; cipolla, *f.*
Bulba'ceous, [beŭlbēscieŭs] **Bul'bous**, [beŭlbeŭs] *adj.* bulboso.
Bulge, [beŭldge] *v. n.* protuberare.
Bulk, [beŭlc] *s.* massa, grossezza, *f.*; grosso, tronco, busto; (*mar.*) scaffo, *m.*; *in -*, alla rinfusa; *by the -*, all'ingrosso.
Bulk, [beŭlc] *v. n.* piegare innanzi.
Bulk'head, [beŭlchĕd] *s.* (*n. arch.*) spartimento, *m.*; separazione, *f.*
Bul'kiness, [beŭlchinĕs] *s.* grossezza, larghezza, *f.*
Bul'ky, [beŭlché] *adj.* grosso, massiccio.
Bull', [būl] *s.* toro; *an Irish bull*, sbaglio, *m.*; assurdità, *f.*; *papal bull*, bolla papale.
Bul'lace, [būlăs] *s.* prugnola, *f.*
Bul'lace-tree, [būlăs-trī] *s.* prugnolo, *m.*
Bull'-baiting, [būl-bĕtĭng] *s.* combattimento di cani con tori *m.*
Bull'-beef, [būl-bīfe] *s.* carne di toro, *f.*
Bull'-calf, [būl-cāfe] *s.* vitello maschio, minchione, *m.*
Bull'-dog, [būl-dŏg] *s.* alano, *m.*
Bul'let, [būlĕt] *s.* palla (di moschetto o di cannone) *f.*
Bulletin, [būlĭtĭne] *s.* rapporto officiale, *m.*
Bul'let-shot, [būlĕt-sciot] *s.* cannonata, *f.*
Bull'-fight, [būl-fāite] *s.* combattimento di tori, *m.*
Bull'finch, [būlfĭnsc] *s.* fringuello marino, *m.*
Bull'fly, [būlflāi] *s.* tafano, *m.*
Bull'head, [būlhĕd] *s.* ghiozzo (pesce); goffo, *m.*
Bul'lion, [būlieŭn] *s.* verga d'oro o d'argento, *f.*
Bul'lock, [būleŭc] *s.* torello, bue giovine, *m.*
Bul'ly, [būlé] *s.* bravo, sgherro, *m.*
Bul'ly, [būlé] *v. n.* fare il bravaccio.
Bul'rush, [būlreŭsc] *s.* giunco, *m.*
Bul'wark, [būlouaūrc] *s.* baluardo, bastione, *m.*
Bul'wark, [būlouāurc] *v. a.* fortificare.
Bum, [beŭm] *s.* diretano, *m.*
Bum'-bailiff, [beŭm-bēlĭf] *s.* sbirro, sergente, *m.*
Bumble'-bee, [beŭmbl-bī] *or humble-bee*, *s.* ape grossa, *f.*
Bum'-boat, [beŭm-bōte] *s.* battello da provvisioni, *m.*
Bump, [beŭmp] *s* tumore, *m.*; protuberanza, *f.*; colpo, *m.*
Bump, [beŭmp] *v. a.* strepitare.
Bum'per, [beŭmpēur] *s.* bicchiere traboccante, *m.*
Bump'kin, [beŭmpchĭn] *s.* contadinaccio, *m.*
Bump'kinly, [beŭmpchĭnlé] *adv.* in modo contadinesco, rozzamente.
Bun', [beŭn] *vedi* Bunn.
Bunch, [beŭnsc] *s.* gobba, *f.*; tumore, fascio, nodo, *m.*: *- of grapes*, grappolo d'uva, *m.*; *- of keys*, mazzo di chiavi, *m.*
Bunch'-backed, [beŭnsc-băc'd] *adj.* gobbo.
Bun'chy, [beŭnscé] *adj.* crescente in grappoli, gobbo, gibboso.
Bun'dle, [beŭndl] *s.* fardello, fagotto, *m.*
Bun'dle, [beŭndl] *v. a.* fare un fardello.
Bung, [beŭng] *s.* turacciolo, cocchiume, *m.*
Bung, [beŭng] *v. a.* turare, stoppare.
Bung'-hole, [beŭng-hōle] *s.* buca della botte, *f.*
Bun'gle, [beŭngl] *s.* sbaglio, marrone, *m.*
Bun'gle, [beŭngl] *v. a.* acciarpare, acciabattare.
Bung'ler, [beŭngleŭr] *s.* ciarpone, ciarpiere, *m.*

Bunn, [beŭn] *s.* schiacciatina, *f.*; pane di birra, *m.*
Bung'lingly, [beŭnglĭnglé] *adv.* scioccamente, grossolanamente.
Bunt, [beŭnt] *s.* cavità, *f.*; gonfiamento, *m.*
Bun'ter, [beŭnteŭr] *s.* conciajuola, *f.*
Bun'ting, [beŭntĭng] *s.* calandra, *f.*
Buoy, [bāue] *s.* (*mar.*) gavitello, segnale dell' ancora, *m.*
Buoy, [bāue] *v. a.* galleggiare, nuotare.
Buoy'ancy, [bāuiănsé] *s.* leggerezza, *f.*
Buoy'ant, [bāuiănt] *adj.* galleggiante, leggiere.
Bur, [beŭr] *s.* lappola maggiore, *f.*
Burdelais', [beŭrdelé] *s.* sorta d' uva, *f.*
Bur'den, [beŭrd'n] *s.* soma, *f.* carico; - *of a song*, ritornello, *m.*; *beast of* -, *s.* bestia da soma, *f.*
Bur'den, [beŭrd'n] *v. a.* caricare, imbarazzare.
Bur'dener, [beŭrd'nĕur] *s.* caricatore, *m.*
Bur'denous, [beŭrd'nĕus] **Bur'densome,** [beŭrd'nseŭm] *adj.* grave, oppressivo, molesto.
Bur'densomeness [beŭrd'nsĕumnes] *s.* peso, *m.*; gravezza, *f.*; incomodo, *m.*
Bur'dock, [beŭrdŏc] *s.* lappola, *f.*
Bureau', [biūrō] *s.* segreteria, *f.*; scrittojo, armario, *m.*
Bur'gamot, [beŭrgamŏt] *s.* bergamotta, *f.*
Bur'ganet, [beŭrganĕt] *s.* borgognotta, *f.*
Bur'geois, [beŭrdgĕs] **Bur'gess,** [beŭrdges] *s.* borghese, cittadino, *m.*
Burgh, [beŭrg] *s.* borgo, castello, *m.*
Bur'gher, [beŭrgheŭr] *s.* borghese, *m.*
Bur'ghership, [beŭrgheŭrscĭp] *s.* borghesia, cittadinanza, *f.*
Bur'glar, [beŭrglăr] *s.* ladro domestico, rubatore per rottura, *m.*
Bur'glary, [beŭrglăré] *s.* rubare per rottura, *m.*
Burg'mote, [beŭrgmōte] *s.* baliaggio, *m.*
Bur'gomaster, [beŭrgomāsteŭr] *s.* burgomastro, *m.*
Burgundy, [beŭrgheŭndé] (*wine*) *s.* vino di Borgogna, *m.*
Bur'ial, [bĕriăl] *s.* sepoltura, *f.*; funerali, *m. pl.*
Bu'rial-place, [bĕriăl-plēse] *s.* cimiterio, *m.*
Bur'ier, [bĕricŭr] *s.* beccamorto, becchino, *m.*
Bu'rine, [biūrāine] *s.* bulino, *m.*
Burlesque', [beŭrlĕsche] *adj.* burlesco, faceto; -, *s.* discorso burlesco, *m.*
Burlesque', [beŭrlĕsche] *v. a.* burlare, beffare.
Bur'liness, [beŭrlinĕs] *s.* grossezza; prepotenza, *f.*
Bur'ly, [beŭrlé] *adj.* grosso; prepotente.
Burn, [beŭrn] *s.* scottatura, *f.*; abbruciamento, *m.*
Burn, [beŭrn] *v. a. irr.* (*burnt*; *burnt*) abbruciare, bruciare; -, *v. n. irr.* ardere; *to* - *away*, bruciarsi, consumarsi; *to* - *up*, bruciare affatto.
Bur'ner, [beŭrneŭr] *s.* incendiario; bocciuolo, *m.*
Bur'net, [beŭrnĕt] *s.* pimpinella, *f.*
Burn'ing, [beŭrnĭng] *adj.* abbruciante, caldo; -, *s.* fuoco, incendio, *m.*
Bur'ning-glass, [beŭrnĭng-glās] *s.* vetro ardente, *m.*
Bur'nish, [beŭrnĭsc] *v. a.* brunire, dare il lustro; -, *v. n.* diventare lucido.
Bur'nisher, [beŭrnĭsceŭr] *s.* brunitore, brunitojo, *m.*
Bur'nishing, [beŭrnĭscĭng] *s.* brunitura, *f.*
Burnt, [beŭrnt] *adj.* abbruciato, scottato (*vedi* to Burn).
Burr, [beŭr] *s.* oreglia, *f.*; timpano dell' orecchio, *m.*; rozzezza nel pronunciare la lettera R, *f.*; animelle.
Bur'rel, [beŭrĕl] *s.* sorta di pera, *f.*
Bur'rel-fly, [beŭrĕl-flāi] *s.* tafano, *m.*
Bur'row, [beŭrō] *s.* tana di coniglio, *f.*
Bur'row, [beŭrō] *v. n.* nascondersi sotto terra
Bur'sar, [beŭrseŭr] *s.* tesoriere di un collegio, *m.*
Bursarship, [beŭrsĕrscĭp] *s.* l' uffizio di un tesoriere di un collegio, *m.*
Bursary, [beŭrsaré] *s.* tesoreria di un collegio *f.*
Burse, [beŭrse] *s.* borsa, *f.*; banco, *m.*
Burst, [beŭrst] *s.* crepatura, rottura, *f.*; fracasso, *m.*
Burst, [beŭrst] *v. a. irr.* (*burst*; *burst*) crepare, scoppiare; -, *v. n. irr.* creparsi, aprirsi; *to* - *from*, scappare, fuggire; *to* - *into tears*, pianger dirottamente; *to* - *out*, spaccarsi, uscire; *to-with laughing*, morire dalle risa, smascellare dalle risa.
Burst'-wort, [beŭrstoueurt] *s.* erniaria, *f.*
Burt, [beŭrt] *s.* lima, *f.* (pesce).
Bur'then, [beŭrtheŭn] vedi Burden.
Bur'ton, [beŭrt'n] *s.* (*mar.*) paranchino, *m.*
Bu'ry, [bĕré] *v. a.* sotterrare, seppellire.
Bur'ying, [bĕriĭng] *s.* seppellimento, *m.*; - *ground*, *s.* cimiterio, *m.*; - *place*, *s.* sepolcro, *m.*; sepoltura *f.*
Bush, [beŭsc] *s.* cespuglio, *m.*; frasca; coda di volpe, *f.*; *to go about the* -, menar il can per l' aja.
Bush'el, [beŭscĕl] *s.* stajo, *m.*
Bush'iness, [beŭscinĕs] *s.* foltezza, *f.* (glioso.
Bush'y, [beŭscé] *adj.* cespu-
Bus'iless, [bĭzilĕs] *adj.* sfaccendato, scioperato.
Bus'ily, [bĭzilé] *adv.* attivamente, diligentemente, arditamente.
Bus'iness, [bĭzinĕs] *s.* affare, negozio, *m.*; faccenda, *f.*; *to do one's* -, andar del corpo; *to come into* -, avere degli affari; essere in voga; *mind your own* -, badate a' fatti vostri.
Busk, [beŭsch] *s.* stecca da fascetta, *f.*
Bus'kin, [beŭschĭn] *s.* borzacchino; stivaletto, *m.*
Bus'kined, [beŭschĭn'd] *adj.* calzato di stivaletti.
Buss, [beŭs] *s.* bacio, *m.*; barca da pescare, *f.*
Buss, [beŭs] *v. a.* baciare.
Bust, [beŭst] *s.* busto, *m.*
Bus'tard, [beŭstĕurd] *s.* gallo salvatico d' India, *m.*
Bus'tle, [beŭs'l] *s.* tumulto, romore, *m.*
Bus'tle, [beŭs'l] *v. n.* far strepito, affrettarsi.
Bust'ler, [beŭsleŭr] *s.* uomo attivo, affannone, *m.*
Bus'y, [bĭsé] *adj.* affaccendato, occupato.
Bus'y, [bĭsé] *v. a.* occupare; -, *v. n.* occuparsi, intromettersi.
Bu'sy-body, [bĭsébŏdé] *s.* affannone, *m.*
But, [beŭt] *conj.* ma, però, fuorchè, eccetto, solamente.
But, [beŭt] *s.* limite, confine, *m.*
But'cher, [bŭtcĭeŭr] *s.* macellajo, beccajo, *m.*; -'*s meat*, *s.* carne di beccheria, *f.*; -'*s shop*, *s.* beccheria, *f.* macello, *m.*
But'cher, [bŭtcĭeŭr] *v. a.* macellare, assassinare, uccidere.
But'cherly, [bŭtcĭeŭrlé] *adj.* crudele, sanguinario.
But'chery, [bŭtcĭeŭré] *s.* beccheria, macello, *m.*
But'-end, [beŭtĕnd] *s.* punta piatta; estremità, *f.*
But'ler, [beŭtleŭr] *s.* dispensiere, canovajo, *m.*
But'lership, [beŭtlĕurscĭp] *s.* uffizio del dispensiere, *m.*
But'ment, [beŭtmĕnt] *s.* (*arch.*) commesso, *m.*
But'shaft, [beŭtscĭaft] *s.* freccia, *f.*

Butt, [beŭt] *s.* scopo, *m.*; mira, *f*; segno, fine, *m.*; botte, *f.*,
Butt, [beŭt] *v. a.* cozzare, urtare: *to - one another*, percuotersi colle corna.
But'ter, [beŭteŭr] *s.* burro, butirro, *m.*; *slice of bread and -*, fetta di pane unto con burro, *f.*
But'ter, [beŭteŭr] *v. a.* condire con burro, ungere con burro, truffare (*volgare*).
But'ter-flower, [beŭtĕur-flaōuĕur] **Buttercup,** [beŭtercheup] *s.* fioretto giallo, *m.*
But'terfly, [beŭteŭrflāi] *s.* farfalla, *f.*: parpaglione, *m.*
But'termilk, [beŭteŭrmĭlc] *s* sero di latte, latte di burro, *m.*
Butter'print, [beŭteŭrprĭnt] *s.* impronta per marcare il burro.
But'tery, [beŭtre] *adj.* burroso; *s.* dispensa, *f.*
But'ter-wife, [beŭteŭr-ouāife] **But'ter-woman,** [beŭteŭr-ouoūmăn] *s.* donna che vende burro, *f.*
But'tock, [beŭtŏc] *s.* chiappa, natica *f.*; *- of beef*, *s.* coscia di manzo, *f.*; *-s of a horse s. pl.* groppa d'un cavallo, *f.*
But'ton, [beŭteŭn] s. bottone, *m.*; boccia, *f.*
But'ton, [beŭteŭn] *v. a.* abbottonare.
But'ton-hole, [beŭteŭnhōle] *s.* occhiello, *m.*
But'ton-maker, [beŭteŭn-mēcheŭr] *s.* bottonajo, *m.*
But'ton-ware, [beŭteŭn-oūere] *s.* assortimento di bottoni, *m.*
But'tress, [beŭtrĕs] *s.* barbacane, sostegno, *m.*
But'tress, [beŭtrĕs] *v. a.* far un barbacane, sostenere, appoggiare.
Butt'shaft, [beŭtsciāft] *vedi* Butshaft.
Bu'tyrous, [biūtireŭs] *adj.* burroso.
Bux'om, [beŭcseŭm] *adj.* allegro, giocondo, lieto, lascivo.
Bux'omly, [beŭcseŭmlé] *adv.* amorosamente, lietamente, lascivamente.
Bux'omness, [beŭcseŭmnĕs] *s.* trattabilità, benignità, allegria, ilarità, lascivia, *f.*
Buy, [baī] *v. a. irr.* (*bought*; *bought*) comperare, comprare; *to - and sell*, trafficare, negoziare; *to - one off*, corrompere alcuno.
Buy'er, [baīeŭr] *s.* compratore, *m.*
Buy'ing, [bāiing] *s.* comperamento, *m.* compra, *f.*
Buzz, [beŭz] *s.* ronzo, susurro, *m.*
Buzz, [beŭz] *v. n.* ronzare, susurrare.
Buz'zard, [beŭzeŭrd] *s.* bozzago, *m.*
Buz'zing, [beŭzĭng] *s.* ronzo, mormorio, *m.*
By, [bāi] *prep.* per, da, al, vicino, appresso; *- and -*, adesso adesso; *- the bye*, a proposito; *one - one*, uno ad uno; *year - year*, d'anno in anno; *- much*, di molto; *hard -*, qui vicino; *- chance*, a caso; *- degrees*, gradatamente, poco a poco.
By'-blow, [bāi-blō] *s.* colpo improvviso, *m.*
By'-corner, [bāi-cŏrnĕur] *s.* canto segreto, *m.*
By'-end, [bāi-ĕnd] *s.* vantaggio particolare, *m.*
By'-gone, [bāi-gŏn] *adj.* lungo tempo passato.
By'-lane, [bāi-lēne] *s.* vico, vicolo, *m.*
By'-law, [bāi-lāu] *s.* statuto, *m.*
By'-name, [bāi-nēme] *s.* soprannome, *m.*
By'-path, [bāi-pā'th] *s.* strada poco frequentata, *f.*
By'-profits, [profĭts] *s. pl.* casuale, *m.*
By'-road, [bāi-rōde] *s.* sentiero discosto, *m.*
By'-room, [bāi-rūm] *s.* gabinetto, spogliatojo, *m.*
By'stander, [bāi-stăndeŭr] *s.* spettatore, *m.*
By'-street, [bāi-strīte] *s.* strada fuor di mano, *f.*
By'-view, [bāi-vīu] *s.* disegno particolare, *m.*
By'-walk, [bāi-ouāuche] *s.* viale, *m.*
By'-way, [bāi-oué] *s.* traversa, *f.*
By'-word, [bāi-oueūrd] *s.* proverbio, *m.*; massima, *f.*
By'zant, [bīzănt] *s.* moneta d'oro, *f.*

C.

C, si pronunzia come in italiano innanzi alle consonanti, in fine di parola o di sillaba, ed avanti le vocali *a*, *o*, *u*, *cl*imate, clima, *cr*edit, credito, *ca*bal, cabala, *con*tent, contento, *cu*stom, costume. Avanti le vocali *e*, *i*, *y*, prende il suono di *s duro* ce*ll*, cella, *ci*vil, civile, *cy*press, cipresso. *C*, quando vien raddoppiato ha il suono di *cs* italiano, *acc*oss, accesso, (come se fosse scritto *acsesso*), *Cia*, *cea*, *cie*, *cio*, suonano come *scia*, *sce*, *sci eu* francese, *soc*ial, sociale, *oc*ean, oceano, *anc*ient, antico, *spac*ious, spazioso. *Ch*, ha tre suoni: il primo come *c* in *c*hild, bambino, *c*hair, sedia, *c*hurch, chiesa, *e*ach, ciascuno: il secondo, dopo le liquide *l*, e *n*, come *sce* o *sci*, dolce, fi*lch*, rubare, be*nch*, panca: il terzo, duro come in italiano, nelle voci derivate dal greco, mona*rch*, monarca, ar*ch*angel, arcangelo. Ma quando *arch* è seguito da consonante, ha il suono di *artc* dolce: *arch*duke, arciduca, *arch*bishop, arcivescovo, &c.
Cab, [căb] *s.* misura ebraica, *vedi* Cabriolet.
Cabal', [căbăl] *s.* cabala, trama, cospirazione, *f.*
Cabal', [căbăl] *v. n.* tramare, cospirare.
Cab'alist, [căbălĭst] *s.* cabalista, *m.*
Cabalis'tic, [căbălĭstĭc] **Cabalis'tical,** [căbalĭstĭcăl] *adj.* cabalistico.
Cabal'ler, [căbăleŭr] *s.* macchinatore, *m.*
Ca'baret, [căbarĕt] *s.* taverna, osteria, *f.*
Cab'bage, [căbēdge] *s.* cavolo, *m.*
Cab'bage, [căbēdge] *v. a. & n.* rubare i ritagli, cestire (*volgare*)
Cab'bage-head, [căbēdge-hĕd] *s.* cesto di cavolo, *m.*
Cab'bage-lettuce [căbēdge-lĕtĭs] *s.* lattuga cappuccia, *f.*
Cab'bage-tree, [căbēdge-trī] *s.* spezie di palma, *f.*
Ca'bin, [căbĭn] *s.* camerino; gabinetto, *m.*
Ca'bin, [căbĭn] *v. a.* chiudere in un luogo ristretto; *-, v. n.* vivere in un luogo ristretto.
Ca'bin-boy, [căbĭn-bāue] *s.* mozzo, camerotto, *m.*
Cab'inet, [căbĭnĕt] *s.* gabinetto; armadio, *m.*
Cab'inet, [căbĭnĕt] *v. a.* rinchiudere.
Cab'inet-council, [căbĭnet-caōunsĭl] *s.* gabinetto della corte, *m.*
Cab'inet-maker, [căbĭnĕt-mēcheŭr] *s.* ebanista, *m.*
Ca'ble, [chēbl] *s.* (*mar*) gomena, *f.*; canapo, *m.*; *-'s length*, *s.* lunghezza di gomena, *f.*; *to bit the -*, abbittare la gomena; *to splice a -*, impiombare.
Cab'let, [căb'lĕt] *s.* (*mar.*) gomenetta, *f.*
Cab'riolet, [căbrĭōlé] *s.* biroccio, biroccino, *m.*
Caca'o, [căcaō] *s.* cacao, *m.*
Cachec'tic, [cachĕctĭc] **Cachec'tical,** [cachĕctĭcăl] *adj.* cachettico.

Ca'chexy, [cachĕcsé] *s.* cachessia, *f.*
Cachinna'tion, [căchĭnēscieŭn] *s.* riso smoderato, *m.*
Cac'kle, [căc'l] *s.* croccio, chiocciare (dell' oca), *m.*
Cac'kle, [căc'l] *v. n.* crocciare, chiocciare.
Cack'ler, [căcleŭr] *s.* chioccia, *f.*; chiacchierone, *m.* (re, *m.*
Cack'ling, [căclĭng] *s.* chiocciа-
Caco'chymy, [căcochimé] *s.* cacochimia, *f.*
Cacode'mon, [căcodīmŏne] *s.* maligno spirito, *m.* (cografia, *f.*
Cacography, [cacŏgrafé] *s.* ca-
Caco'phony, [cacŏfoné] *s.* cacofonia, discordanza, *f.*
Cacu'minate, [cachiuminēte] *v. a.* rendere acuto, appuntare.
Cadav'erous, [cadăvereŭs] *adj.* cadaveroso.
Cad'dis, [cădĭs] *s.* cadi, *m.* (*worm*).
Cad'dy, [cădé] *s.* scatola da tè, *f.*
Cad'dy-spoon, [cădé-spūne] *s.* cucchiajo da tè, *m.*
Cade, [chedĕ] *s.* barile, *m.*
Cade, [chēde] *adj.* domestico, addimesticato (*poco usato*).
Ca'dence, [chēdense] **Ca'dency,** [chedensé] *s.* (*mus.*) cadenza, *f.*
Ca'dent, [chēdĕnt] *adj.* cadente, debile. (lontario, *m.*
Cadet', [chadĕt] *s.* cadetto, vo-
Cadge, [cădge] *v. a.* portare una soma. (*m.*
Cad'ger, [cădgeŭr] *s.* pollaiuolo,
Ca'di, [chēdi] *s.* cadi, *m.*
Cadu'ceus, [chediūscieus] *s.* caduceo, *m.* (cità; fragilità, *f.*
Cadu'city, [chediūsité] *s.* cadu-
Caesura, [sīsiūra] *s.* (*pros.*) cesura, *f.* (gione, *f.*
Cage, [chēdge] *s.* gabbia; pri-
Cage, [chedge] *v. n.* chiudere in gabbia; imprigionare.
Cai'man, [chemăn] *s.* coccodrillo Americano, *m.* (sassi, *m.*
Cairn, [chērne] *s.* monticello di
Cai'tiff, [chetĭf] *s.* furfante, barattiere, *m.*
Cajole', [chēdgīole] *v. a.* lusingare, vezzeggiare, adulare.
Cajo'ler, [chēdgīoleŭr] *s.* lusinghiere, adulatore, *m.*
Cajo'lery, [chēdgioleŭré] *s.* lusingheria, adulazione, carezza, *f.*
Cajo'ling, [chēdgiōlĭng] *s.* lusingamento, *m.*; carezza, *f.*
Cake, [chēche] *s.* focaccia, sfogliata, stiacciata, *f.*
Cake, [chēche] *v. n.* rappigliarsi, incrostarsi. (to, rappreso.
Ca'ked, [chēch'd] *adj.* rappiglia-
Cal'abash, [călabăsc] *s.* zucca, *f.*
Calaman'co, [călamăncō] *s.* durante, *m.* (sorta di panno).
Cal'amine, [călamāine] *s.* giallamina, *f.* (minta, nepitella, *f.*
Cal'amint, [călamĭnt] *s.* cala-
Calam'itous, [calămiteŭs] *adj.* calamitoso.
Calam'itousness, [calămiteŭsnes] **Calam'ity,** [calămité] *s.* calamità; infortunio, *m.*; miseria, *f.* (*m.*
Cal'amus, [călameŭs] *s.* calamo,
Calash', [călăsc] *s.* calesso, *m.*; specie di cappuccio, *f.*
Calca'rious, [călchēriеŭs] *adj.* calcareo, di calcina.
Calce'dony, [călsideŭné] *s.* calcedonia, *f.* (*pietra*).
Cal'cinate, [călsinēte] *v. a.* (*chym.*) calcinare.
Calcina'tion, [călsinēscieŭn] *s.* (*chym.*) calcinazione, calcinatura, *f.* (calcinatorio.
Calcin'atory, [călsĭneteŭré] *adj.*
Calcine', [călsāine] *vedi* Calcinate. (può computarsi
Calculable, [călchīulabl] *adj.* che
Calculary, [călchiularé] *adj.* appartenente ai calcoli.
Cal'culate, [călchiūlēte] *v. a.* calcolare, computare.
Calcula'ting, [călchīulētĭng]
Calcula'tion, [călchīulescieŭn] *s.* calculazione, *f.*; computo, *m.*
Calculative, [călchīuletĭv] *adj.* appartenente alla calculazione.
Calcula'tor, [călchīuleteŭr] *s.* calculatore, computista.
Cal'culatory, [călchīuleteŭré] *adj.* di calculazione.
Calculose', [călchīulōsé] **Cal'culous,** [călchīuleŭs] *adj.* calcoloso. (colo, *m.*
Calculus, [călchīūlĕus] *s.* cal-
Cal'dron, [caŭldreŭn] *s.* caldaia, *f.*; caldaio, paiuolo, *m.*
Calefac'tion, [călifăcscieŭn] *s.* calefazione, *f.*
Calefac'tive, [călifăctĭv] *adj.* calefattivo, riscaldativo.
Cal'efy, [călifāi] *v. n.* riscaldarsi. (dario, almanacco, *m.*
Cal'endar, [călĕndăr] *s.* calen-
Cal'ender, [călĕndeŭr] *s.* mangano, *m.* (manganare.
Cal'ender, [călĕndeŭr] *v. a.*
Cal'enderer, [călĕndeŭreŭr] *s.* che mangana; lustratore, *m.*
Cal'ends, [călĕnds] *s.* calende, *f. pl.*
Cal'enture, [călĕntiūre] *s.* febbre maligna, febbre ardente, *f.*
Calf, (cāfe) (*pl. calves*) *s.* vitello, *m.*; vitella, *f.*; polpa delle gambe, *f.*; **-'s leather,** *s.* pelle di vitello, *f.*
Cal'iber, [călibeŭr] *s.* calibro, *m.*
Cal'ice, [călĭs] *s.* calice, *m.*; coppa, *f.* (di cotone, *f.*
Cal'ico, [călico] *s.* sorta di tela
Cal'id, [călĭd] *adj.* caldo, calido.
Calid'ity, [călĭdité] *s.* calidità, caldezza, *f.*
Caliga'tion, [călighēscieŭn] *s.* oscuramento, abbagliamento, *m.*
Cali'ginous, [călĭdgineŭs] *adj.* caliginoso, oscuro.
Cali'ginousness, [călĭdgineŭsnes] *s.* caligine, oscurità, *f.*
Calig'raphy, [călĭgrafé] *s.* calligrafia, *f.* (*s.* califfo, *m.*
Ca'liph, [chēlĭf] **Ca'lif,** [ch. lif]
Ca'liphate, [călifeté] *s.* califato, *m.* (schioppo, *m.*
Cal'iver, [căliveŭr] *s.* fucile,
Ca'lix, [chelĭcs] *s.* (*bot.*) calice, *m.* (lefatare.
Calk, [cāuc] *v. a.* calafatare, ca-
Calk'er, [cāucheŭr] *s.* calafao, calfato, *m.*
Calk'ing, [caŭchĭng] *s.* calafatare; riparo (d' una nave) *m.*
Calking-iron, [caŭckĭng-āieŭrn] *s.* ferro da calafatare.
Call, [caŭl] *s.* chiamata, *f.* chiamamento, *m.*; vocazione, *f.*; invito; (*mar.*) fischio, *m.*
Call, [caŭl] *v. a.* chiamare, appellare, convocare, radunare, comandare; **to - by name,** chiamare per nome; **to - names,** ingiuriare, svillaneggiare; **to - up spirits,** scongiurare i demoni; **to - in question,** mettere in dubbio; **to - after,** chiamare ad alta voce; **to - again,** richiamare, ritornare; **to - aloud,** gridare ad alta voce; **to - aside,** prendere da parte; **to - at,** andare a casa di: **to - away,** chiamare fuori, dire d' uscire; **to - back,** richiamare; far ritornare; **to - down,** chiamare giù, far scendere; **to - for,** domandare, cercare; **to - forth,** chiamare fuori, far uscire; **to - in.** chiamare dentro, dire d' entrare; **to - off,** dissuadere; **to - on,** esortare, incitare; **to - out,** chiamare fuori; **to - up,** svegliare, dire di salire; **to - upon,** invocare, ricorrere ad; **to - upon one,** andare a vedere, visitare alcuno; **to - together,** convocare, adunare. (sagacità, *f.*
Callid'ity, [călĭdité] *s.* astuzia,
Call'ing, [caŭlĭng] *s.* vocazione, *f.*; mestiere, uffizio, impiego, *m.*
Cal'lipers, [călipeŭrs] *s. pl.* (*mar.*) seste da calibrare, *f. pl.*
Callos'ity, [călŏsité] *s.* callosità, *f.* (insensibile.
Cal'lous, [căleŭs] *adj.* calloso,
Callously, [căleŭslé] *adv.* insensibilmente, duramente.
Cal'lousness, [căleŭsnĕs] *s.* callosità, insensibilità, durezza, *f.*
Cal'low, [cālō] *adj.* spiumato, nudo; **-,** *s.* ragazzo, *m.*; ragazza, *f.* (*poco usato*).
Calm, [cāme] *adj.* calmo, tranquillo, quieto; **-,** *s.* calma, tranquillità, *f.*
Calm, [cāme] *v. a.* calmare, abbonacciare, quietare, placare.
Calmer, [cāmeŭr] *s.* pacificatore, *m.*
Calm'ly, [cāmelé] *adv.* tran-

quillamente, quietamente, placabilmente.
Calm'ness, [cāmenĕs] *s.* calma, tranquillità, *f.*
Cal'my, [cāmé] *adj.* calmo, calmato.
Cal'omel, [cālomĕl] *s.* (*phar.*) mercurio dolce, *m.*
Calo'ric, [calŏrĭc] *adj.* calorico.
Calori'fic, [cālŏrĭfĭc] *adj.* calorifico.
Calotte', [calŏt] *s.* berretta, *f.*; berrettino, *m.*
Cal'trop, [cāltrŏp] *s.* tribolo, cardo, *m.*
Calumet, [cāliūmĕt] *s.* pipa indiana da fumare, *f.*
Calum'niate, [cāleŭmniēte] *v. a.* calunniare, diffamare.
Calumnia'tion, [cāleŭmniēsciĕun] *s.* diffamazione, *f.*
Calumnia'tor, [cāleŭmniateŭr] *s.* calunniatore, *m.*
Calumniatory, [cāleŭmniateŭré] *adj* falso, calunnioso.
Calum'nious, [cāleŭmnieŭs] *adj.* calunnioso, diffamatorio.
Calumniously, [cāleŭmnieŭslé] *adv.* falsamente, calunniosamente.
Cal'umny, [cāleŭmné] *s.* calunnia, diffamazione, *f.*
Calve, [cāvē] *v. n.* fare un vitello, figliare.
Cal'vinism, [cālvinĭsm] *s.* calvinismo, *m.* (sta, *m.*
Cal'vinist, [cālvinĭst] *s.* calvini-
Calvinis'tic, [cālvinĭstĭc] *adj.* calvinistico.
Calx, [cālcs] *s.* (*chym.*) calce, calcina, *f.* (braja, *f.*
Cam'bric, [chēmbrĭc] *s.* cam-
Cam'el, [cāmĕl] *s.* cammello, *m.*
Camel'opard, [cāmĕlēpeŭrdl] *s.* cammello pardalo, *m.*
Came'lot, [cāmélŏt] *s.* cambellotto, *m.*
Cameo, [cāméo] *s.* cammeo, *m.*
Camera obscura [cāmera ŏbsciura] *s.* camera oscura, *f.*
Cam'erated, [cāmiretĕd] *adj.* arcato, incurvato.
Camera'tion, [cāmirēsciĕun] *s.* (*arch.*) arcatura, *f.*
Camisa'do, [cāmisēdo] *s.* (*mil.*) assalto di notte, *m.*
Camisated, [cāmisetĕd] *adj.* colla camicia sopra l'arme.
Cam'omile, [cāmomāile] *s.* camomilla, *f.*
Camp, [cāmp] *s.* campo, *m.*
Camp, [cāmp] *v. a.* accampare; -, *v. n.* accamparsi, porsi a campo. (gna, *f.*
Campaign, [cāmpēne] *s.* campa-
Campan'iform, [cāmpānĭfŏrm] *adj.* (*bot.*) campaniforme.
Campan'ulate, [cāmpānĭūlēte] *adj.* campanulato.
Campes'tral, [cāmpĕstrāl] *adj.* campestre, rurale.
Cam'phire, [cāmfāire] *s.* canfora, *f.*
Cam'phorate, [cāmfŏrēte] *adj.* canforato.
Cam'ping, [cāmpĭng] *s.* l'accampamento; campare, *m.*
Can, [cān] *s.* boccale, *m.*; pipa, *f.*
Can, [cān] *v. n. irr.* (*could*) potere; *I cannot tell*, non so; *how - you tell?* come lo sapete?
Canaille', [cānēle] *s.* canaglia, *f.*
Canal', [cānāl] *s.* canale, condotto, *m.*
Cana'ry, [cānēré] *s.* vino di Canaria, *m.*
Cana'ry-bird, [cānēré-beŭrd] *s.* canarino, *m.*
Can'cel, [cānsĕl] *v. a.* cancellare, annullare.
Can'celated, [cānsĕletĕd] *adj.* cancellato, intraversato.
Can'celing, [cānsĕlĭng] **Cancelation,** [cānsĕlesciĕun] *s.* cancellamento, *m.*; cancellazione, *f.*
Can'cer, [cānseŭr] *s.* granchio; (*surg.*) canchero, *m.*
Can'cerate, [cānserēte] *v. n.* incancherirsi.
Cancera'tion, [cānserēsciĕun] *s.* il divenir canchero, *m.*
Can'cerous, [cānseŭreŭs] *adj.* cancheroso.
Can'dent, [cāndĕnt] *adj.* candente, infocato.
Can'did, [cāndĭd] *adj.* candido, ingenuo, sincero.
Can'didate, [cāndidēte] *s.* candidato, competitore, *m.*
Can'didly, [cāndĭdlé] *adv.* candidamente, sinceramente.
Can'didness, [cāndĭdnĕs] *s.* candidezza, ingenuità, *f.*
Can'died, [cāndĭd] *adj.* candito, confetto. (re candido.
Can'dify, [cāndifāi] *v. a.* rende-
Can'dle, [cāndl] *s.* candela, *f*; candelliere, *m.*; *mould* -, candela gettata in forma, *f.*; *rush* -, candela di sevo in cui mettesi un giunco invece del cotone, *f.*; *wax* -, candela di cera, *f.*
Can'dle-light, [cāndl-lāite] *s.* lume di candela, *m.*; *by* -, alla candela.
Can'dlemas, [cāndl-mās] *s.* candelaia, *f.*
Can'dle'snuffer [cāndl-snĕufeŭr] *s.* smoccolatoio, *m.*
Can'dle-stick, [cāndl-stĭc] *s.* candeliere, *m.*; *branched* -, candelabro, *m.*
Can'dle-stuff, [cāndl-stĕuf] *s.* sevo, grasso, *m.*
Can'dle-waster, [cāndl-wēsteŭr] *s.* prodigo, dissipatore, spendereccio, *m.*
Can'dor, [cāndeŭr] *s.* candore, *m.*; ingenuità, sincerità, *f.*
Candy, [cāndé] *v. a.* candire, confettare; -, *v. n.* diventare candito, congelare.
Can'dy, [cāndé] *adj.* candito; *sugar* -, *s.* zucchero candito, *m.*
Cane, [chēne] *s.* canna, *f.*; bastone, *m.*; *sugar* -, *s.* cannamele, *f.*
Cane, [chēne] *v. a.* bastonare.
Canic'ular, [cānĭchiulār] *adj.* canicolare.
Canicule, [cānichiūle] *s.* canicula, *f.*
Canine', [cānāine] *adj.* canino; - *hunger*, *s.* fame canina, *f.*
Can'ister, [cānĭstĕur] *s.* scatola da tè, panierina, *f.*
Cank'er, [cānchĕur] *s.* cancherо, *m.*
Cank'er, [cānchĕur] *v. a.* corrompere, corrodere; -, *v. n.* corrompersi.
Cank'er-bit, [cānchĕur-bit] *adj.* morso da dente avvelenato, *m.*
Cankerous, [cānchĕurĕŭs] *adj.* corrosivo.
Canker-worm [cāncheŭr-uēurm] *s.* bruco, *m.*
Can'nibal, [cānibāl] *s.* cannibale, *m.*
Can'nibally, [cānibālé] *adv.* a modo di cannibale.
Cannibalism, [cānibalĭsm] *s* il mangiare della carne umana, *m.*
Can'non, [cāneŭn] *s.* cannone, *m.*; - *ball*, *s.* palla di cannone, *f.*
Cannon-proof, [cāneŭn-prūfe] *adj.* securo contro il cannone.
Cannon-shot, [cāneŭn-sciot] *s.* palla da cannone, *f.*, la distanza cui il cannone getterà una palla, *f.*
Cannonade', [cānĕunēde] *s.* cannonata, *f.*
Cannonade', [cāneŭnēde] *v. a.* cannoneggiare, cannonare.
Cannona'ding, [cāneŭnēdĭng] *s.* cannonata, *f.*
Cannonier', [cāneŭnīre] *s.* cannoniere, bombardiere, *m.*
Canoe', [cānū] *s.* sciatta, barchetta, *f.*
Can'on, [cāneŭn] *s.* canone, *m.*; regola, *f.*; - *law*, *s.* legge canonica, *f.*
Can'oness, [cāneŭnĕs] *s.* canonichessa, *f.*
Canon'ical, [canŏnicāl] *adj.* canonicale, canonico; - *hours*, *s. pl.* ore canoniche, *f pl.*
Canon'ically, [canŏnicālé] *adv.* canonicamente, regolarmente.
Canonicals, [canŏnicāls] *s. pl.* vestiario di un ecclesiastico.
Canonicate, [canŏnichēte] *s.* l'uffizio di un canonico, *m.*
Can'onist, [cāneŭnĭst] *s.* dottore in legge canonica, *m.*
Canoniza'tion [cānonaizescieŭn] *s.* canonizzazione, *f.*
Can'onize, [cānonāize] *v. a.* canonizzare, dichiarare santo.
Can'onry, [cānŏnré] **Can'onship,** [cāneŭnscĭp] *s.* canonicato, *m.*

Cano'pied, [cănopīde] *adj.* coperto con baldacchino.
Can'opy, [cănopé] *s.* baldacchino, *m.*
Can'opy, [cănopé] *v. a.* coprire con baldacchino.
Cano'rous, [cănōreŭs] *adj.* canoro, armonioso.
Cano'rousness, [cănōreŭsnĕs] *s.* armonia, *f.*
Can't, [cănt] per **Cannot.**
Cant, [cănt] *s.* gergo, *m.*; incanto pubblico, *m.*; il parlare da ipocrita, *m.*
Cant, [cănt] *v. a.* gettare via, rigettare; -, *v. n.* parlar in gergo, parlare da ipocrita, *m.*
Canta'ta, [cănt̄ātā] *s.* (*mus.*) cantata, *f.*
Can'ter, [cănteŭr] *s.* galoppo piccolo; ipocrita, *m.*
Canthar'ides, [cănt²hăridīze] *s. pl.* canterelle, cantaridi, *f. pl.*
Can'ticle, [cănticl] *s.* cantica, *f.*
Can'ting, [cănting] *s.* gergo, *m.*
Can'tle, [cănt̄l] *s.* pezzo, tozzo, *m.*
Can'tle, [cănt̄l] *v. a.* tagliare in pezzi, smembrare.
Cant'let, [cănt̄lĕt] *s* pezzo, frammento, *m.*
Can'to, [cănt̄ō] *s.* canto, *m.*
Canton, [cănteŭn] *s.* cantone, *m.*
Can'ton, [cănteŭn] **Can'tonize**, [canteŭnaīze] *v. a.* dividere in cantoni.
Can'tonment, [cănteŭnmĕnt] *s.* (*mil.*) alloggiamento militare, *m.*
Can'vass, [cănvăs] *s.* canavaccio, *m.*
Can'vass, [cănvăs] *v. a.* esaminare, consultare; -, *v. n.* brigare, sollecitare.
Can'vasser, [cănvăseŭr] *s.* sollecitatore, *m.*
Can'vassing, [cănvăsĭng] *s.* esame, sollecitamento, *m.*
Ca'ny, [chēné] *adj.* pien di canne, fatto di canne.
Can'zonet, [cănzonĕt] *s.* canzonetta, *f.*
Cap, [căp] *s.* berretta, *f.*; cappello, *m.*
Cap, [căp] *v. a.* sberrettare.
Capabil'ity, [chēpabĭlité] *s.* capacità, attezza, *f.*
Ca'pable, [chēpabl] *adj.* capace, atto, idoneo.
Ca'pableness, [chēpablnĕs] *s.* capacità, abilità, *f.*; sapere, *m.*
Capa'cious, [chēpēsciēus] *adj.* capace, ampio, spazioso.
Capa'ciousness, [chēpēsciēusnes] *s.* capacità, ampiezza, larghezza, *f.*
Capa'citate, [capăsitēte] *v. a.* rendere capace.
Capa'city, [capăsité] *s.* capacità, abilità, disposizione, *f.*
Cap-a-pie', [căp-a-pi] *adv.* da capo a piedi.
Capar'ison, [capăriseŭn] *s.* copertina, gualdrappa, *f.*
Capar'ison, [capăriseŭn] *v. a.* porre la copertina (ad un cavallo).
Cape, [chēpe] *s.* capo, promontorio, collare, *m.*
Ca'per, [chēpeŭr] *s.* capriola, *f.*; cappero, *m.*; *to cut -s*, fare delle capriuole, capriolare.
Ca'per, [chēpeŭr] *v. n.* capriolare.
Ca'perer, [chēpeŭreŭr] *s.* che fa capriole, saltatore, ballerino, *m.*
Ca'per-sauce, [chēpeŭr-săuse] *s.* capperottato, *m.*
Ca'pillary, [căpilaré] *adj.* capillare.
Capil'lament, [capĭlamĕnt] *s.* capellamento, *m.*
Ca'pital, [căpităl] *adj.* capitale, principale; -, *s.* fondo, *m.*; metropoli, *f.*; (*arch.*) capitello, *m.*
Capitalist, [căpităllĭst] *s.* capitalista, *m.*
Ca'pitally, [căpităle] *adv.* capitalmente. mortalmente
Capita'tion, [căpitēscieŭn] *s.* capitazione, tassa per testa, *f.*
Ca'pitol, [căpitŏl] *s.* campidoglio, *m.*
Capit'ular, [căpĭtiulăr] *adj.* capitolare, di capitolo; -, *s.* membro d'un capitolo, *m.*
Capitularly, [capĭtiulărlé] *adv.* nella forma di un capitolo ecclesiastico.
Capitu'lary, [capĭtiulăré] *adj.* appartenente al capitolo di una cattedrale.
Capit'ulate, [capĭtiulēte] *v. n.* capitolare, fare convenzioni.
Capitula'tion, [capĭtiulēscieŭn] *s.* capitolazione, convenzione, *f.*
Cap'maker, [căpmēcheŭr] *s.* berrettaio, *m.*
Ca'pon, [chēpeŭn] *s.* cappone, *m.*
Ca'pon, [chēpeŭn] *v. a.* capponare.
Capot', [capŏt] *s.* cappotto, *m.*
Capot', [capŏt] *v. a.* fare cappotto.
Capouch', [capūtsc] *s.* cappuccio, *m.*
Caprice', [caprīse] *s.* capriccio, *m.*; fantasia, *f.*
Capri'cious, [caprĭscieŭs] *adj.* capriccioso, fantastico.
Capri'ciously, [caprĭscieŭslé] *adv* capricciosamente.
Capri'ciousness [caprĭscieŭsnĕs] *s.* capricciosità, fantasia, *f.*
Cap'ricorn, [căpricōrn] *s.* (*astr.*) capricorno, *m.*
Capriole', [căpriōle] *s.* capriola, cavriuola, *f.*
Capsize, [căpsāize] *v. a.* rovesciare.
Cap'stan, [căpstăne] **Cap'stern**, [căpstĕurn] *s.* (*mar.*) argano di vascello, *m.*
Cap'sular, [căpsiūlăr] **Cap'sulary**, [căpsiūlăre] *adj.* cassulare.
Cap'tain, [căptĭn] *s.* capitano capo, *m.*: - *of foot*, capitano d'infanteria, *m.*; - *of horse*, capitano di cavalleria, *m.*
Captaincy, [căptĭnsé] *s.* l'uffizio di un capitano, *m.*
Cap'tainry, [căptĭnré] *s.* capitananza, capitaneria, *f.*
Cap'tainship, [captĭnscĭp] *s.* grado, ufficio di capitano, *m.*
Capta'tion, [căptēscieŭn] *s.* corteggiamento, *m.*
Cap'tion, [căpscieŭn] *s.* cattura, *f.*; arresto, *m.*
Cap'tious, [căpscieŭs] *adj.* cavilloso, insidioso, critico, sofistico.
Cap'tiously, [căpscieŭslé] *adv.* cavillosamente, criticamente.
Cap'tiousness, [căpscieusnes] *s.* cavillazione, *f.*
Cap'tivate, [căptivēte] *v. a.* cattivare, soggiogare.
Captivation, [căptivēscieŭn] *s.* il cattivare, *m.*
Cap'tive, [căptĭv] *s.* cattivo, schiavo, *m.*
Captiv'ity, [căptĭvité] *s.* cattività, schiavitù, *f.*
Cap'tor, [căpteŭr] *s.* che fa una preda.
Cap'ture, [căptscĕur] *s.* cattura, presura, *f.*
Cap'ture, [căptscĕur] *v. a.* catturare, cattivare.
Capuch, [capūtsc] *s.* cappuccio, *m.*
Capuchin', [căpiūcīne] *s.* cappuccio (da donna), *m.*; una specie di piccione, *f.*; *a capuchin friar*, frate cappuccino, *m.*
Car, [căr] *s.* carretta, *f.*; carro, *m.*
Carabine', [cărabāine] *s.* carabina, *f.*
Carabineer', [cărabinīre] *s.* carabiniere, *m.*
Car'ack, [cărăc] *s.* carracca, *f.*
Car'acole, [căracōle] *s.* caracollo, volteggiamento, *m.*
Car'acole, [căracōle] *v. n.* (*mar.*) caracollare, volteggiare.
Car'act, [cărăct] **Car'at**, [cărăt] *s.* carato, *m.*
Caravan', [căravăn] *s.* carovana, *f.*
Caravan'sary, [căravănsaré] *s.* albergo delle carovane, *m.*
Car'away, [căraŭé] *s.* (*pharm.*) carvi, *m.*
Carbine', [cărbāine] vedi Carabine.
Carbona'ceous, [cărbōnēscieŭs] *adj.* (*chym.*) carbonico.
Carbona'do, [cărbōnēdō] *s.* carbonata, *f.*

Carbona'do, [cărbōnēdō] *v. a.* tagliare in fette.
Carbonic, [cărbŏnĭc] *adj.* carbonico.
Car'bonize, [cărbŏnāize] *v. a.* (*chym.*) carbonizzare.
Car'buncle, [cărbeŭncl] *s.* carboncello, carbonchio, *m.*
Car'buncled, [cărbeŭncl'd] *adj.* fregiato di carbonchi.
Carbun'cular, [cărbeŭnchĭulăr] *adj.* rosso come un carbonchio.
Car'canet, [cărcanĕt] *s.* collana, *f.*
Car'cass, [cărcăs] *s.* carcame, *m.*; carcassa, *f.*
Card, [cărd] *s.* carta, *f.*; cardo, *m.*; *pack of -s*, *s.* mazzo di carte, *m.*
Card, [cărd] *v. a.* cardare, car- (deggiare.
Car'damom, [cărdamŏm] *s.* cardamomo, *m.*
Card'er, [cărdeŭr] *s.* cardatore, *m.*
Car'diac, [cărdiăc] **Cardi'acal,** [cărdaĭacăl] *adj.* cardiaco, cordiale.
Car'dialgy, [cărdiăldgé] *s.* mal di cuore, *m.*
Car'dinal, [cărdinăl] *adj.* cardinale, principale; -, *s.* cardinale, *m.*
Car'dinalate, [cărdinalēte] **Car'dinalship,** [cărdinălscĭp] *s.* cardinalato, *m.*
Card'maker, [cărdmēchĕur] *s.* cartaio, cartaro, *m.*
Cardoon, [cărdūn] *s.* (*bot.*) cardone, *m.*
Care, [chēre] *s.* cura, sollecitudine; *to take -, to have a -*, badare, prender guardia.
Care, [chēre] *v. n.* curare, aver cura, apprezzare, stimare; *what do I -?* che importa a me? *I do not -*, non me ne curo.
Care'crazed, [chērecrēz'd] *adj.* caricato di cure, inquieto.
Careen', [carīne] *s.* (*mar.*) carena, *f.*
Careen', [carīne] *v. a.* (*mar.*) ca- (renare.
Career', [carīre] *s.* carriera, *f.*; corso, *m.*
Career', [carīre] *v. n.* correre con velocità, andar prestamente.
Care'ful, [chērefŭl] *adj.* sollecito, cauto, prudente.
Care'fully, [cherefŭlé] *adv.* cautamente, prudentemente.
Care'fulness, [chērefŭlnĕs] *s.* cura, attenzione, cautela, prudenza, *f.*
Care'less, [chērelĕs] *adj.* negligente, trascurato.
Care'lessly, [cherelĕslé] *adv.* senza cura, negligentemente.
Care'lessness, [cherelĕsnĕs] *s.* negligenza, trascuranza, *f.*
Caress', [carĕs] *s.* carezza, amorevolezza, *f.*
Caress', [carĕs] *v. a.* accarezzare, vezzeggiare.
Car'go, [cărgō] *s.* (*mar.*) carico, *m.*
Caricature', [căricatiūre] *s.* caricatura, *f.*
Caricature', [căricatiūre] *v. a.* mettere in ridicolo.
Caricaturist', [căricatiūrĭst] *s.* che fa caricature.
Ca'ries, [chēriīze] *s.* carie, putrefazione, *f.*
Cario'sity, [chēriŏsité] *s.* putrefazione, putridezza, *f.*
Ca'rious, [chērieŭs] *adj.* carioso.
Cark, [cărk] *s.* cura, ansietà, *f.*
Carle, [cărl] *s.* rustico, contadino, *m.*
Car'lishness, [cărlĭscnĕs] *s.* ruvidezza, *f.*
Car'man, [cărmăn] *s.* carrettiere, carrettaio, *m.*
Car'melite, [cărmilāite] *s.* carmelitano, *m.*
Car'minative, [cărmĭnatĭv] *s.* carminativo.
Carmine', [cărmaīne] *s.* carminio, *m.*
Car'nage, [cărnēdge] *s.* macello, *m.*; strage, *f.*
Car'nal, [cărnăl] *adj.* carnale, sensuale.
Carnal'ity, [cărnălité] *s.* sensualità, incontinenza, *f.*
Car'nally, [cărnălé] *adv.* carnalmente, sensualmente.
Carnal'minded, [cărnălmāindĕd] *adj.* mondano.
Carnal'mindedness, [cărnălmāindĕdnĕs] *s.* mondanità, *f.*
Carna'tion, [cărnēsciĕun] *s.* carnagione, *f.*; garofano, *m.*
Car'naval, [cărnavăl] *vedi* Carnival.
Carnel'ion, [cărnīliăn] *s.* corniola, *f.*
Car'nify, [cărnifāi] *v. a.* fare carne; -, *v. n.* incarnarsi.
Car'nival, [cărnivăl] *s.* carnasciale, carnovale, *m.*
Carni'vorous, [cărnĭvoreŭs] *adj.* carnivoro, vorace.
Carno'sity, [cărnŏsité] *s.* carnosità, *f.*
Car'ol, [cărŏl] *s.* carola, *f.*; canto divoto, canto d'allegrezza, *m.*
Car'ol, [cărŏl] *v. a.* carolare; celebrare.
Carou'sal, [căraoūzăl] *s.* gozzoviglia, crapula, *f.*
Carouse', [căraōuze] *s.* gozzoviglia, ubbriachezza, *f.*
Carouse', [căraōuze] *v. a. & n.* gozzovigliare.
Carous'er, [căraoūzeŭr] *s.* trincone, beone, *m.*
Carp, [cărp] *s.* carpione, *m.*; *young -*, carpioncino, *m.*
Carp, [cărp] *v. n.* criticare, censurare.
Car'penter, [cărpĕnteŭr] *s.* legnaiuolo, falegname; (*mar.*) carpentiere, *m.*
Car'pentry, [cărpĕntré] *s.* arte del legnaiuolo, *f.*; legname, *m.*
Car'per, [cărpeŭr] *s.* cavillatore, biasimatore, censore, *m.*
Car'pet, [cărpĕt] *s.* tappeto, *m.*; *to be on* (*upon*) *the -*, essere sul tappeto.
Car'pet, [cărpĕt] *v. a.* coprire d'un tappeto.
Car'ping, [cărpĭng] *adj.* critico, litigioso.
Car'pingly, [cărpĭnglé] *adv.* criticamente.
Car'riage, [cărēdge] *s.* porto; carriaggio, *m.*; vettura, carretta, *f.*; portamento, *m.*; *beast of -*, *s.* bestia da soma, *f.*
Car'riage-house, [cărēdge-haōuse] *s.* (*rail.*) loggia da vagoni, sala da vagoni, *f.*
Car'rier, [cărieŭr] *s.* vetturino; portatore, *m.*
Car'rion, [cărieŭn] *s.* carogna, *f.*
Carronade', [căronōde] *s.* (*mar.*) carronata, *f.*
Car'rot, [cărĕut] *s.* carota, *f.*
Car'rotiness, [căreŭtiŭĕs] *s.* pelo rosso, *m.*
Car'roty, [cărĕuté] *adj.* rosso, rossigno.
Car'ry, [cărē] *v. a.* portare, condurre; -, *v. n* comportarsi, procedere; *to - the day*, ottenere la vittoria; *to - it cunningly*, usare furberia: *to - it high*, procedere con alterigia; *to - it fair with*, trattare bene; *to - about*, portare addosso; *to - back*, riportare, rimenare; *to - down*, portare giù, abbassare; *to - forth*, avanzare, mantenere; *to - from*, trasportare; *to - in*, portare entro; *to - off*, portare via; *to - on*, continuare, proseguire; *to - out*, portare fuori; *to - over*, trasferire, trasportare; *to - up*, portare su, esaltare, alzare.
Car'rying, [cărĕĭng] *s.* trasporto, trasportamento, *m.*
Car'ry-tale, [cărē-tēle] *s.* rapportatore, ciarlone, *m.*; spia, *f.*
Cart, [cărt] *s.* carretta, *f.* carro, *m.*; *dung -*, *s.* carro da letame, *m.*
Cart, [cărt] *v. a. & n.* esporre sur un carro; condurre col carro.
Cartage, [cărtēdge] *s.* l'atto di mettere sur un carro, *m.*
Carte'blanche, [cărt-blaūnsce] *s.* carta bianca, *f.*
Car'tel, [cărtĕl] *s.* cartello, *m.*, disfida, *f.*
Car'ter, [cărteŭr] *s.* carrettiere, carrettaio, *m.*
Carterly, [cărteŭrlé] *adj.* da carrettiere, rozzo.

Cartful, [cărtfŭl] *s.* la quantità che si può mettere in un baroccio; carrettata, *f.*
Cart'-horse, [cărt-hŏrse] *s.* cavallo di carretta, *m.*
Carthu'sian, [cărth²ĭugiăn] *s.* frate Certosino, *m.*
Car'tilage, [cărtilōdge] *s.* cartilagine, *f.*
Cartilagin'ous, [cărtilădgīneŭs] *adj.* cartilagineo, cartilaginoso.
Cart'-load, [cărt-lōde] *s.* carrettata, carrata, *f.*
Cartoon', [cărtūn] *s.* cartone, *m.*
Car'touch, [cărtūtsc] *s.* cartoccio, *m.*; *- box*, *s.* giberna, tasca da cartocci, *f.*
Car'trage[cărtrōdge]**Car'tridge**, [cărtridge] *s.* carica di munizione, *f.*; cartoccio, *m.*
Cart-rope, [cărtrōpe] *s.* corda forte.
Cart'-rut, [cărt-reŭt] *s.* rotaia, *f.*
Cart'-shed, [cărt-scĕd] *s.* rimessa, *f.*
Cart'-way, [cărt-oué] *s.* via del carro, *f*
Cart'-wheel, [cărt-oūil] *s.* ruota di carro, *f.*
Cart'wright, [cărtrāite] *s.* carradore, carraio, *m.*
Car'uncle, [căreŭncl] *s.* (*surg.*) caruncola, *f.*
Carve, [cărve] *v. a.* tagliare, scolpire, trinciare; -, *v. n.* intagliare.
Car'ver, [cărveŭr] *s.* scultore, intagliatore, trinciante, *m.*
Car'ving, [cărvĭng] *s.* scultura, *f.* scolpire; il trinciare, *m.*
Caryat'es,[cărĭăts]**Caryat'ides**, [cărĭătidize] *s. pl.* (*arch.*) cariatidi, *f. pl.*
Cas'cade, [căschēde] *s.* cascata, cateratta, *f.*
Case, [chēse] *s.* caso, stato, *m.* condizione, scatola, guaina, *f.* astuccio, *m.*; *to put the -*, dare il caso, supporre una cosa.
Case, [chēse] *v. a.* incassare, mettere in una cassa, serrare.
Case'harden, [chēse-hărdn] *v. a.* indurare.
Case'-knife, [chēse-nāife] *s.* coltello lungo da cucina, *m.*
Case'mate, [chēsemēte] *s.* casamatta, *f.*
Case'ment, [chēsemĕnt] *s.* finestra, *f.*
Caseous, [chēsieŭs] *adj.* che somiglia al formaggio.
Casern, [caseŭrn] *s.* caserma, *f.*
Case'-shot, [chēse-sciŏt] *s.* mitraglia, *f.*
Cash, [căsce] *s.* danaro contanta *m.*; *to keep the -*, tener la cassa. (sa, *f.*
Cash'-box, [căsce-bŏcs] *s.* cas-
Cashier', [căscīre] *s.* cassiere, banchiere, *m.*
Cashier', [căscīre] *v. a.* cassare; congedare.
Cash'-keeper, [căsc-chīpĕur] *s.* cassiere, banchiere, *m.*
Cashoo', [căsciū] *s.* cassiù, *m.* (gomma).
Ca'sing, [chēsĭng] *s.* astuccio, fodero, *m.*
Cask, [căsc] *s.* botte, *f.*; barile, *m.*
Cas'ket, [căschĕt] *s.* cassetta, *f.*
Casque, [căsc] *s.* caschetto, elmo, *m.*
Cas'sia, [căscia] *s* (*med.*) cassia, *f.*
Cas'sowary, [căsōouĕré] *s.* casuare, *m.*
Cas'sock, [căseŭc] *s.* sottana da prete, *f.*
Cast, [căst] *s.* tiro, colpo, *m.*; tirata, *f.*; getto, aspetto, *m.*; forma, estremità, maniera, *f.*; *- of the eyes*, occhiata, *f.*
Cast, [căst] *v. a. irr.* (*cast*; *cast*) gettare, lanciare, guadagnare, condannare; -, *v. n. irr.* ruminare, pensare, considerare, piegarsi; *to - an account*, fare un conto; *to - anchor*, gettar l'ancora, dar fondo; *to - forth beams*, scintillare; *to - lots*, tirar le sorti; *to - about*, spargere per ogni parte; *to - against*, rimproverare; *to - aside*, rigettare, ributtare; *to - away*, gettare via, abbandonare; *to - down*, deprimere, affliggere; *to - forth*, mandare fuora; esalare; *to - off*, gettare via, lasciare; *to - out*, mandare fuora, scacciare; *to - up*, calcolare, computare; *to - upon*, avere ricorso a.
Cas'tanet, [căstanĕt] *s.* castagnetta, *f.*
Cast'away, [căstaoūé] *s.* reprobo, malvagio; (*mar.*) naufragato, *m.*
Cas'tellan, [căstĕlăn] *s.* castellano, *m.*
Cas'tellany, [căstĕlané] *s.* castellania, castellaneria, *f.*
Cast'er, [căsteŭr] *s.* gettatore, calcolatore, *m.*
Cas'tigate, [căstighēte] *v. a.* gastigare, punire.
Castiga'tion, [căstighēscieŭn] *s.* gastigamento, *m.*; punizione, *f.*
Castigator, [căstighēteŭr] *s.* gastigatore, *m.*
Cas'tigatory, [căstighēteŭré] *adj.* gastigante.
Cast'ing-house[căstĭng-haōuse] *s.* fonderia, *f.*
Cast'ing-net, [căstĭng-nĕt] *s.* ritrecine, *f.* (*rete*).
Cast'ing-vote, [căstĭng-vōte] *s.* voto che decide quando le opinioni sono egualmente divise.
Cas'tle, [căs'l] *s.* castello, *m.*; fortezza, *f.*; *to build -s in the air*, fare castelli in aria.
Cas'tle, [căs'l] *v. n.* roccare, fare rocco.
Cas'tled, [căsl'd] *adj.* munito di castelli.
Cas'tlet, [căslet] *s.* piccolo castello.
Cast'ling, [căstlĭng] *s.* aborto, *m.*
Cas'tor, [căstĕur] *s.* castoro, cappello, *m.*
Castrameta'tion, [căstramītēscieŭn] *s.* accampamento, *m.*
Cas'trate, [căstrēte] *v. a.* castrare, mutilare.
Castra'tion, [căstrēscieŭn] *s.* il castrare, *m.*
Cas'ual, [căsuăl] *adj.* casuale, fortuito.
Cas'ually, [căsiŭălé] *adv.* casualmente, fortuitamente.
Cas'ualness, [căsiŭălnĕs] *s.* casualità, avventura, *f.*
Cas'ualty, [căsiŭălté] *s.* caso fortuito, caso, accidente, *m.*
Cas'uist, [căsiuĭst] *s.* casuista, *m.*
Casuis'tical, [căsiŭĭsticăl] *adj.* casuistico.
Cas'uistry, [căsīuĭstré] *s.* scienza del casuista, *f.*
Cat, [căt] *s.* gatto, *m.*; gatta, *f.*
Catachre'sis, [cătacrīsĭs] *s.* (*rh.*) catacresi, *f.*
Catachres'tical, [cătacrĕsticăl] *adj.* troppo affettato.
Cat'aclysm, [cătaclĭsm] *s.* diluvio, *m.*; grande inondazione, *f.*
Cat'acombs, [cătacōmbs] *s. pl.* catacombe, *f. pl.*
Cat'alepsy, [catalĕpsé] *s* catalessia, *f.*
Cat'alogue, [cătalŏg] *s.* catalogo, registro, *m.*
Catamountain, [cătamaōuntĕn] *s.* gatto salvatico, *m.*
Cat'aplasm, [cătaplăzm] *s.* cataplasma, *m.*
Cat'apult, [cătapeŭlt] *s.* catapulta, *f.*
Cat'aract, [cătarăct] *s.* cateratta, cascata, *f.*
Catarrh', [cătăr] *s.* catarro, *m.*
Catarr'hal, [cătărăl] **Catarr'hous**, [cătăreŭs] *adj.* catarroso.
Catas'trophe, [cătăstrofé] *s.* catastrofe, *f.*
Cat'cal, [cătcāul] *s.* fischio; zufolo, *m.*
Catch, [cătsc] *s.* presa, cattura, *f.*; bottino, profitto, ritornello, anello, *m.*; *to be upon the -*, tendere insidie.
Catch, [cătsc] *v. a. irr.* (*caught*;

caught) prendere, chiappare, pigliare, rapire; -, *v. n. irr.* essere contagioso, comunicarsi, arrivare; *to - cold*, infreddarsi, raffreddarsi; *to - fire*, accendersi, infocarsi; *to - hold of*, impugnare, afferrare; *to - at*, acchiappare; *to - up*, prendere, impugnare.

Cat'chable, [cătscabl] *adj.* che può essere chiappato.

Catch'er, [cătsceŭr] *s.* pigliatore, ingannatore, *m.*

Catch'ing, [cătscĭng] *s.* presa, cattura, *f.*

Catch'ing, [cătscĭng] *adj.* contagioso.

Cat'chpenny, [cătscpĕné] *s.* pubblicazione senza valore, *f.*

Catch'-poll, [cătscpōle] *s.* sbirro, zaffo, *m.*

Catch'-word, [cătsc-ouĕurd] *s.* rimando, *m.*

Cat'chup, [cătsceŭp] **Catsup,** [cătsŭp] *s.* liquore fatto dai funghi o dalle noci, *m.*

Catechet'ical, [cătichĕticăl] *adj.* catechistico.

Catechet'ically, [cătichĕticălé] *adv.* in forma catechistica.

Cat'echise, [cătĭcāize] *v. a.* catechizzare, interrogare.

Cat'echism, [cătichĭsm] *s.* catechismo, *m.*

Cat'echist, [cătichĭst] *s.* catechista, *m.*

Catechistical, [cătichĭsticăl] *adj.* catechistico.

Catechistically, [cătichĭsticălé] *adv.* in maniera catechistica.

Catechu'men, [cătichĭumĕn] *s.* catecumeno, *m.*

Categor'ical, [cătigŏricăl] *adj.* categorico.

Categor'ically, [cătigŏricălé] *adv.* categoricamente.

Cat'egory, [cătigheŭré] *s.* categoria, *f.*

Cat'enate, [cătinēte] *v. a.* catenare, incatenare, legare, connettere.

Catena'tion, [cătinēscieŭn] *s.* concatenazione, connessione, *f.*

Ca'ter, [chēteŭr] *v. n.* provvedere, far le provvisioni, procacciare.

Ca'terer, [chētĕurcŭr] *s.* provveditore, *m.*

Ca'teress, [chēteŭrĕs] *s.* provveditrice, *f.*

Cat'erpillar, [cătеŭrpĭlăr] *s.* bruco, *m.*

Cat'erwaul, [cătеŭroŭaul] *v. n.* miagolare, gnaulare.

Cates, [chētes] *s. pl.* vivande squisite, *f. pl.*; cibo, *m.*

Cat'gut, [cătgheŭt] *s.* corda di minugia, *f.*

Cathar'tic, [cath²ärtĭc] **Cathar'tical,** [cath²ärticăl] *adj.* purgativo.

Cathe'dral, [cath²idrăl] *s.* cattedrale, *f.*

Cath'eter, [ca²thiteŭr] *s.* (*surg.*) catetere, *m.*

Cath'olic, [căth²olĭc] *adj.* cattolico; -, *s.* cattolico, *m.*

Cathol'icism, [căth²ŏlisĭsm] *s.* religione cattolica, *f.*

Cat'kin, [cătchĭn] *s.* (*bot.*) fiocchi, *m. pl.*

Cat'ling, [cătlĭng] *s.* coltello di notomista, *m.*

Cat-o'-nine'tails, [căt-o-nāinetēles] *s.* (*mar.*) frusta, sferza, *f.*

Catop'trical, [cătŏptrĭcăl] *adj.* catottrico.

Catop'trics, [cătŏptrĭcs] *s. pl.* catottrica, *f.*

Cat'pipe, [cătpāipe] *s.* fischio, zufolo, *m.*

Cats'-eye, [căts'-āi] *s.* bellocchio, *m.* (*gemma*).

Cats'-foot, [căts'-fūt] *s.* edera terrestre, *f.*

Cats'-tail, [căts'-tēle] *s.* fiacco, *m.*

Cat'tle, [cătl] *s.* bestiame, *m.*; pecore, *f. pl.*; *black -*, bestie bovine, *f. pl.*

Cau'dal, [caŭdăl] *adj.* appartenente alla coda. (coda.

Cau'date, [caŭdēte] *adj.* avente

Cau'dle, [caŭd'l] *s.* bevanda composta d'orzo e di vino, *f.*

Cauf, [caŭf] *s.* pescaia, *f.*; serbatoio, *m.*

Caul, [caŭl] *s.* cuffia, *f.*; integumento, *m.*

Caul'dron, [caŭldrĕun] *s.* calderone; *m.* caldaia, *f.*

Caul'iflower, [caŭliflaōueŭr] *s.* cavol fiore, *m.*

Caulk, [cāuc] *vedi* Calk.

Cau'sal, [caŭzăl] *adj.* causale, causativo.

Causal'ity, [cāuzălité] *s.* causalità, *f.*

Cau'sally, [cāuzălé] *adv.* causalmente, con cagione.

Cau'sative, [caŭzatĭv] *adj.* causativo.

Cau'satively, [cāuzatĭvlé] *adv.* in modo causativo.

Causa'tor, [cāuzēteŭr] *s.* causatore, autore, *m.*

Cause, [caŭze] *s.* causa, ragione, *f.*; motivo, processo, *m.*; *to give -*, dar luogo; *to plead a -*, difendere una lite.

Cause, [caŭze] *v. a.* causare, cagionare, eccitare; *to - sorrow*, dar dispiacere.

Cause'less, [cāuzelĕs] *adj.* senza causa, ingiusto.

Cause'lessly, [caŭzelĕslé] *adv.* senza causa.

Cau'ser, [caŭzĕur] *s.* causatore, autore, agente, *m.*

Cause'way, Cau'sey, [caŭzeōué] *s.* marciapiede, *m.*

Cau'stic, [caŭstĭc] **Cau'stical,** [caŭ'sticăl] *adj.* caustico, corrosivo.

Cauterism, [caŭterĭsm], *s.* l'applicazione del cautero, *f.*

Cauteriza'tion [caŭtirāizescieŭn] *s.* (*surg.*) cauterizzare, *m.*

Cau'terize, [caŭtirāize] *v. a.* (*surg.*) cauterizzare.

Cau'tery, [caŭtiré] *s.* (*surg.*) cauterio, *m.*

Cau'tion, [caŭscieŭn] *s.* prudenza, circospezione, sagacità, *f.*; avvertimento, avviso, *m.*

Cau'tion, [caŭscieŭn] *v. a.* avvertire, ammonire.

Cau'tionary, [caŭscieŭneré] *adj.* d'ostaggio.

Cau'tious, [caŭsciĕus] *adj.* prudente, accorto.

Cau'tiously, [caŭsciĕuslé] *adv.* accortamente, sagacemente.

Cau'tiousness, [caŭscieŭsnĕs] *s.* prudenza, accortezza, circospezione, *f.*

Cav'alcade, [căvălchēde] *s.* cavalcata, *f.*

Cavalier', [căvalĭre] *s.* cavaliere, *m.*

Cavalier'like, [căvalĭre-laĭche] *adv.* cavallerescamente.

Cavalier'ly, [căvalĭrelé] *adv.* da cavaliere; orgogliosamente.

Cav'alry, [căvälré] *s.* cavalleria, *f.*

Cave, [chēve] *s.* cava, spelonca, *f.*; antro, *m.*

Cave, [chēve] *v. n.* dimorare in una spelonca, cavare.

Ca'veat, [chēviăt] *s.* avvertenza, ammonizione, *f.*; avviso, *m.*

Cav'ern, [căveŭrn] *s.* caverna, spelonca, *f.*

Cav'ernous, [căveŭrneŭs] *adj.* cavernoso, cavo.

Cav'esson, [căvĕseŭn] *s.* cavezzone, *m.* (le, *m.*

Caviare', [chēviĕre] *s.* cavia-

Cav'il, [căvĭl] *s.* cavillazione, *f.*; sofisma, *m.*

Cav'il, [căvĭl] *v. a.* cavillare, criticare.

Cav'iler, [căvĭleŭr] *s.* cavillatore, *m.*; sofista, *m.*

Cav'ilingly, [căvĭlĭnglé] *adv.* cavillosamente.

Cav'ilous, [căvĭleŭs] *adj.* cavilloso, sofistico.

Cav'illously, [căvĭleŭslé] *adv.* in maniera cavillosa.

Cav'ity, [căvité] *s.* cavità, *f.*; buco, *m.*

Caw, [caŭ] *v. n.* crocitare, gracchiare.

Cay'man, [chēmăn] *vedi* Caiman.

Ca'zique, [cazĭche] *s.* un capo americano.

Cease, [sīse] *v. a.* cessare, discontinuare; - *v. n.* desistere.

Cease'less, [sīselĕs] *adj.* continuo, incessante.

Cease'lessly, [sīselĕslé] *adv.* incessantemente, continuamente.
Cea'sing, [sīseĭng] *s.* cessazione, *f.*; *without* -, incessantemente.
Cec'ity, [sésité] *s.* cecità, *f.*
Cecu'tiency, [sichīusciĕnsé] *s.* offuscazione della vista, *f.*
Ce'dar, [sīdăr] *s.* cedro, *m.*
Ce'darn, [sīdern] *adj.* appartenente al cedro.
Cede, [sīde] *v. a.* cedere, abbandonare.
Ce'drine, [sīdraīne] *adj.* cedrino, di cedro.
Ce'dry, [sīdré] *adj.* del colore del cedro.
Ceil, [sīle] *v. a.* soffittare.
Ceil'ing, [sīlĭng] *s.* soffitta, *f.*; soffitto, *m.*
Ce'landine, [sĕlăndāine] *s.* celidonia, *f.*
Cel'ature, [sĕlatcĭur] *s.* intaglio, *m.*
Cel'ebrate, [sĕlibrēte] *v. a.* celebrare, esaltare.
Cel'ebrated, [sĕlibrētĕd] *adj.* celebrato, esaltato.
Celebra'tion, [sĕlibrēsciĕun] *s.* celebramento, *m.*; lode, *f.*
Celebra'tor, [sĕlibrēteŭr] *s.* lodatore, panegirista, *m.*
Cele'brity, [sīlĕbrité] *s.* celebrità, fama, *f.*
Celer'ity, [sīlĕrité] *s.* celerità, prestezza, *f.*
Cel'ery, [sĕleŭré] *s.* appio, *m.*; *head of* -, *s.* piede di sedano, *m.*
Celes'tial, [sīlĕstiăl] *adj.* celestiale, celeste; -, *s.* celestiale, beato, *m.*
Celes'tially, [sīlĕstiălé] *adv.* celestialmente.
Ce'liac, [sīliăc] *adj.* (*med.*) celiaco.
Cel'ibacy, [sīlĭbăsé] **Cel'ibate,** [sĕlibēte] **Cel'ibateship,** [sĕlibētescĭp] *s.* celibato, *m.*
Cell, [sĕl] *s.* cella, cellula, *f.*
Cel'lar, [sĕlăr] *s.* cantina, canova, *f.*
Cel'larage, [sĕlărēdge] *s.* cantine, *f. pl.*
Cel'larist, [sĕlărĭst] *s.* celleraio, canovaio, *m.*
Cel'lular, [sĕliūlăr] *adj.* cellulare.
Cell'ule, [sĕliūle] *s.* cellula, *f.*
Cel'situde, [sĕlsitiūde] *s.* celsitudine, altezza, *f.*
Ce'ment, [sīmĕnt] *s.* cimento, smalto, *m.*
Cement', [sīmĕnt] *v. a.* assodare, saldare; -, *v. n.* affermarsi, unirsi.
Cementa'tion, [sīmĕntēscieŭn] *s.* cementazione, *f.*
Cemete'rial, [sĕmitīriăl] *adj.* appartenente ad un cimiterio.
Ce'metery, [sĕmiteré] *s.* cimitero, cimiterio, *m.*
Cenobit'ical, [sĕnobĭticăl] *adj.* cenobitico.
Cen'otaph, [sĕnotăf] *s.* cenotafio, *m.*
Cense, [sĕnse] *s.* censo, *m.*; imposta, *f.*; tributo, *m.*
Cense, [sēnse] *v. a.* incensare, profumare.
Cen'ser, [sĕnseur] *s.* incensiere, turribolo, *m.*
Cen'sor, [sĕnsŏr] *s.* censore, critico, *m.*
Cen'sorial, [sĕnsoriăl] *adj.* severo.
Censo'rially, [sĕnsō'riălé] *adv.* in modo severo.
Censo'rious, [sĕnsōrieŭs] *adj.* censorio, severo.
Censo'riously, [sĕnsōrieŭslé] *adv.* da censore; in modo severo.
Censo'riousness, [sĕnsōrieŭsnĕs] *s.* censura, severità, *f.*
Cen'sorlike, [sĕnsŏrlaīche] *adv.* da censore.
Cen'sorship, [sĕnsŏrscĭp] *s.* dignità di censore, *f.*; censorato, *m.*
Cen'surable, [sĕnsciurabl] *adj.* censurabile, biasimevole.
Cen'surableness, [sĕnsīurablnĕs] *s.* riprensione.
Cen'sure, [sĕnsciure] *s.* censura, riprensione, *f.*
Cen'sure, [sĕnsciure] *v. a.* censurare, criticare, biasimare.
Cen'surer, [sĕnscĭureŭr] *s.* riprenditore, biasimatore, *m.*
Cen'sus, [sĕnsĕus] *s.* censo, *m.*
Cent, [sĕnt] *s.* cento, *m.*; *five per* -, cinque per cento.
Cen'taur, [sĕntaŭr] *s.* (*astr.*) centauro, *m.*
Cen'taury, [sĕntăuré] *s.* centaurea, *f.*
Cen'tenary, [sĕntinăré] *adj.* centenario, di cent'anni; -, *s.* centinaio, *m.*
Cen'tennial, [sĕntĕniăl] *adj.* ogni cent'anni.
Centes'imal, [sĕntĕsimăl] *adj.* centesimo.
Centifo'lious, [sĕntifōlieŭs] *adj.* centifoglio.
Cen'tipede, [sĕntipīde] *s.* centipede, *m.*
Cen'to, [sĕntō] *s.* centone, *m.*
Cen'tral, [sĕntrăl] *adj.* centrale, centrico.
Cen'trally, [sĕntrălé] *adv.* centralmente, nel mezzo.
Cen'tre, [sĕnteŭr] *s.* centro, cuore, *m.*
Cen'tre, [sĕnteŭr] *v. a.* concentrare, centreggiare; -, *v. n.* concentrarsi.
Cen'tric, [sĕntrĭc] **Cen'trical,** [sĕntricăl] *adj.* centrico, centrale.
Centrically, [sĕntricălé] *adv.* in modo centrico.
Centrif'ugal, [sĕntrĭfiūgăl] *adj.* centrifugo.
Centrip'etal, [sĕntrĭpităl] *adj.* centripeta.
Cen'tuple, [sĕntiūpl] *adj.* centuplo.
Centu'plicate, [sĕntiūplichēte] *v. a.* centuplicare.
Centu'riate, [sĕntiūriete] *v. a.* dividere in centinaia.
Centurion, [sĕntiurieŭn] *s.* centurione, *m.*
Cen'tury, [sĕntiūré] *s.* centuria, *f.*; secolo, *m.*
Ceph'alalgy, [sĕfalălgé] *s.* (*med.*) cefalalgia, *f.*
Cephal'ic, [sefăl'ĭc] *adj.* (*med.*) cefalico.
Ceras'tes, [serăstīze] *s.* ceraste, *f.*
Ce'rate, [sīrēte] *s.* (*phar.*) cerotto, *m.*
Ce'rated, [sīrētĕd] *adj.* incerato.
Cere, [sīre] *v. a.* incerare, coprire di cera.
Cer'ebel, [sĕrĕbĕl] *s.* cerebello, *m.*
Cere'cloth, [sīre-clōth²] *s.* incerato, *m.*; tela incerata, *f.*
Ceremo'nial, [sĕrimōniăl] *adj.* ceremoniale; -, *s.* ceremoniale, rito, *m.*
Ceremo'nious, [sĕrimōnieŭs] *adj.* ceremonioso.
Ceremo'niously, [sĕrimōnieŭslé] *adv.* ceremoniosamente, con cerimonia.
Ceremo'niousness, [sĕrimōnieŭsnĕs] *s.* vaghezza di ceremonie; maniera formale, *f.*
Cer'emony, [sĕrimeŭné] *s.* cerimonia, formalità, *f.*; complimento, *m.*
Ce'reous, [sīrieŭs] *adj.* cereo.
Cer'rus, [sĕreŭs] *s.* cerro, *m.*
Cer'tain, [sĕrtĕn] *adj.* certo, sicuro, fisso, evidente; *for* -, di certo, per certo.
Cer'tainly, [sĕrtĕnlé] *adv.* certamente, senza dubbio.
Cer'tainty, [sĕrtĕnté] *s.* certezza, sicurezza, *f.*
Certes, [sĕrtĕz] *adv.* certamente, in verità.
Certif'icate, [sĕrtĭfĭchēte] *s.* certificato, *m.*; attestazione, *f.*
Certif'ication, [sĕrtĭfichēscieŭn] *s.* l'atto di certificare.
Cer'tify, [sĕrtifāi] *v. a.* certificare, render certo, confermare.
Cer'titude, [sĕrtitiūde] *s.* certezza, sicurezza, *f.*
Ceru'lean, [sīrūlián] **Ceru'leous,** [sīrūlieŭs] *adj.* ceruleo, turchino.
Ceru'men, [sīriūmĕn] *s.* cerume, *m*
Ce'ruse, [sīriūze] *s.* cerussa, *f.*
Cer'vical, [sĕrvicăl] *adj.* appartenente al collo.

Cesa'rian, [sīzōriăn] *adj.* cesareo.
Cess, [sĕs] *s.* tassa, tassazione, *f.*
Cess, [sĕs] *v. a* tassare, fare la tassazione.
Cessa'tion, [sĕsēscieŭn] *s.* cessazione, *f.*; cessamento, tralasciamento, *m.*; - *of arms*, sospensione d'armi, *f.*
Cess'ible, [sĕsibl] *adj.* atto a cedersi.
Ces'sion, [sĕscieŭn] *s.* cessione; rassegnazione, *f.*
Ces'sionary, [sĕsciĕunaré] *adj.* cessionario.
Cess'ment, [sĕsmĕnt] *s.* tassa, imposizione, *f.*
Ces'tus, [sesteŭs] *s.* cesto, *m.*
Cesu'ra, [sīziūra] *s.* (*pros.*) cesura, *f.*
Ceta'ceous, [sītēsciĕus] *adj.* cetaceo.
Chafe, [cēfe] *s.* ardore, furore, *m.*; rabbia, *f.*
Chafe, [cēfe] *v a.* scaldare, irritare, stizzire, mettere in collera; - *v. n.* adirarsi, incollerirsi.
Chaf'er, [cēfeŭr] *s.* scarafaggio, *m.*
Chaff, [ciăff] *s.* lolla, loppa, *f.*
Chaf'fery, [ciăfeŭré] *s.* mercanzia, *f.*
Chaf'fer, [ciăfeŭr] *v. n.* trafficare, stiracchiare, trattare.
Chaf'ferer, [ciăfereŭr] *s.* comperatore, mercante, *m.*
Chaf'finch, [ciăfĭnsc] *s.* fringuello, pincione, *m.*
Chaff'less, [ciăflĕs] *adj.* senza lolla.
Chaf'fy, [ciăfé] *adj.* paglioso.
Cha'fing-dish, [cēfĭng-dĭsc] *s.* scaldavivande, *m.*
Chagrin', [sciăgrĭne] *s.* affanno, *m.*; stizza, *f.*
Chagrin', [sciăgrĭne] *v. a.* affannare, adirare.
Chain, [cēne] *s* catena, serie, *f.*; -*s*, *pl.* catene, *f. pl.*; schiavitù, *f.*
Chain, [cēne] *v. a.* incatenare, mettere alla catena, legare con catena.
Chain'ing, [cēnĭng] *s.* incatenamento, *m.*
Chain'-pump, [cēne-peŭmp] *s.* tromba grande e doppia, *f.*
Chain'-shot, [cēne-scĭot] *s.* palle incatenate, *f. pl.*
Chair, [cēre] *s.* sedia, sedia portatile, *f.*
Chair'man, [cēremăn] *s.* presidente, *m.*
Chaise, [scēse] *s.* calesso, biroccio, *m.*
Chalce'dony, [călsideŭne] *s.* calcedonio, *m.*
Chalco'grapher, [călcŏgrafeŭr] *s.* calcografo, *m.*
Chalco'graphy, [călcŏgrafé] *s.* intagliare in rame, *m.*
Chal'dron, [ciăldreŭn] *s.* 36 moggi di carbone, *m. pl.*
Chal'ice, [ciălĭs] *s.* calice, *m.*; ceppa, *f.*
Chalk, [ciăuc] *s.* creta, *f.*; gesso, *m.*; marna, *f.*
Chalk, [ciăuc] *v. a* segnare col gesso, schizzare; *to - out*, segnare, mostrare.
Chalk'-cutter, [ciaŭc-cheŭteŭr] *s.* che scava la marna.
Chalk'-pit, [ciaŭc-pĭt] *s.* cava di marna, *f.*
Chalk'y, [ciaŭché] *adj.* cretoso.
Chal'lenge, [ciălĕndge] *s.* disfida, pretensione, *f.*; rigettamento, rifiuto, *m.*
Chal'lenge, [ciălĕndge] *v. n.* sfidare, recusare.
Chal'lenger, [ciălĕndgeŭr] *s.* sfidatore, *m.*
Chalyb'eate, [cālĭbiēte] *adj.* (*phar.*) calibeato.
Chamade', [sciāmēde] *s.* chiamata, battuta di tamburo, *f.*
Cham'ber, [cēmbeŭr] *s.* camera, stanza, *f.*
Cham'ber, [cēmbeŭr] *v. a.* intrigarsi.
Cham'ber-council, [cēmbĕurcaoūnsĭl] *s.* consiglio segreto, *m.*
Cham'ber-counsellor, [cēmbeŭrcaoūnseleŭr] *s.* avvocato consultante, *m.*
Cham'berer, [cēmbeŭreŭr] *s.* faccendiere, *m.*
Cham'ber-fellow, [cēmbeŭr-fĕlo] *s.* camerata, *m.*
Cham'berlain, [cēmbeŭrlēne] *s.* ciamberlano, *m.*
Cham'berlainship [cembeŭrlēnescĭp] *s.* uffizio del ciamberlano.
Cham'ber-maid, [cēmbeŭr-mēde] *s.* cameriera, *f.*
Cham'ber-pot, [cēmbeŭr-pŏt] *s.* orinale, *m.*
Chame'leon, [camīlieŭn] *s.* camaleonte, *m.*
Cham'fer, [ciămfeŭr] *s.* scanalatura, *f.* (nalare.
Cham'fer, [ciămfeŭr] *v. a.* sca-
Chamois', [sciāmé] *s.* camoscio, *m.*
Cham'omile, [cămōmāile] *s.* camomilla, *f.*
Champ, [ciămp] *v. a.* & *n.* masticare, rodere.
Cham'paign, [sciămpēne] *s.* campagna, *f.*; paese aperto, *m.*
Cham'paign, [sciămpēne] *s.* vino di Sciampagna, *m.*
Champig'non, [sciămpĭniŏn] *s.* fungo, *m.*
Cham'pion, [ciămpieŭn] *s.* campione, eroe, *m.*
Cham'pion, [ciămpieŭn] *v. a.* sfidare a singolar certame.
Chance, [ciānse] *s.* azzardo, *m.*; ventura, *f.*; caso, *m.*; sorte, *f.*; *to take one's* -, arrischiare.
Chance, [ciānse] *v. n.* accadere, avvenire, occorrere.
Chance'able, [ciānseābl] *adj.* accidentale, casuale.
Chance'-guest, [ciānse-ghĕst] *s.* sopravvegnente, inaspettato, *m.*
Chan'cel, [ciānsĕl] *s.* santuario, *m.*
Chan'cellor, [ciānsĕleŭr] *s.* cancelliere, *m.*; *lord high* -, gran cancelliere (d'Inghilterra), *m.*
Chan'cellorship, [ciānseleŭrsĕĭp] *s.* carica di cancelliere, *f.*
Chance'-medley, [ciānse-mĕdlé] *s.* omicidio casuale, *m.*
Chan'cery, [ciānseŭré] *s.* cancelleria, *f.*
Chan'cre, [sciānchĕur] *s.* (*surg.*) canchero, cancro, *m.*
Chan'crous, [sciāncreŭs] *adj.* cancheroso, ulceroso.
Chandelier', [sciāndilīre] *s.* candelabro, *m.*; lumiera, *f.*
Chan'dler, [ciāndleŭr] *s.* candelaio, venditor a minuto, *m.*
Chan'frin, [ciānfrĭn] *s.* frontale del cavallo, *m.*
Change, [cēnge] *s.* cambiamento, *m.*; mutazione, vicenda, varietà, moneta, *f.*
Change, [cēnge] *v. a.* cambiare, mutare, alterare; -, *v. n.* cangiarsi, mutarsi; *to - one's opinion*, mutare pensiero.
Change'able, [cēngeabl] *adj.* cambiabile, cangiabile, variabile, incostante.
Change'ableness, [cēngeablnĕs] *s.* incostanza, mutabilità, *f.*
Change'ably, [cēngeablé] *adv.* incostantemente.
Change'ful, [cēngefŭl] *adj.* incostante, instabile.
Change'less, [cēngelĕs] *adj.* invariabile, costante.
Change'ling, [cēngelĭng] *s.* parto supposto; sciocco, *m.*
Chan'ger, [cēndgeŭr] *s.* cambiatore, banchiere, *m.*
Chan'ging, [cēndgĭng] *s.* cambiamento, *m.*
Chan'nel, [ciānĕl] *s.* canale, letto (d'un fiume), *m.*; scanalatura, *f.*
Chan'nel, [ciānĕl] *v. a.* scanalare.
Chant, [ciānt] *s.* canto, *m.*
Chant, [ciānt] *v. a* cantare; celebrare.
Chan'ter, [ciānteŭr] *s.* cantatore, cantore, *m.*
Chan'ticleer, [shiānticlīre] *s* gallo, *m.*
Chan'tress, [ciāntrĕs] *s.* cantatrice, *f.*
Chan'try, [ciāntré] *s.* dignità del cantore, *f.*

Cha'os, [chēŏs] *s.* caos, *m.*; confusione, *f.*
Chaot'ic, [chēŏtĭc] *adj.* confuso.
Chap, [ciăp] *s.* fessura, crepatura, *f.*; fesso, *m.*
Chap, [ciăp] *v. n.* crepare, spaccarsi, fendersi.
Chape, [cēpe] *s.* puntale; rampone, fermaglio, *m.*
Chap'el, [ciăpĕl] *s.* cappella, chiesetta, *f.*
Chap'elry, [ciăp'lre] *s.* cappellania, *f*
Chap'eron, [sciăperōn] *s.* cappuccio, *m.*; *v. a.* accompagnare una giovine damigella alla corte &c.
Chap'iter, [ciăpiteŭr] *s.* (*arch.*) capitello, *m.*
Chap'lain, [ciăplēne] *s.* cappellano, limosiniere, *m.*
Chap'lainship, [ciăplēnescĭp] *s.* carica di cappellano, *f.*
Chap'less, [ciăplĕs] *adj.* magro, smunto.
Chap'let, [ciăplĕt] *s.* corona, *f.*; rosario, *m.*
Chap'man, [ciăpmăn] *s.* compratore, mercante, *m.*
Chaps, [ciăps] *s.* bocca (d'un'animale); imboccatura, *f.*
Chap'ter, [ciăptĕur] *s.* capitolo, capo, *m.*
Char, [ciăr] *s.* giornata, *f.*; pesce di qualità squisita.
Char, [ciăr] *v. a.* ridurre in carbone; -, *v. n.* lavorare alla giornata.
Char'acter, [cărăctĕur] *s.* carattere, segno, *m.*; lettera, descrizione, dignità, *f.*
Char'acter, [cărăctĕur] *v. a.* intagliare, inscrivere.
Char'acterism, [cărăctirĭsm] *s.* distinzione di carattere, *f.*
Characteris'tic, [cărăctirĭstĭc] *s.* caratteristica, *f.*
Characteris'tic, Characteris'tical, [cărăctirĭstĭcăl] *adj.* caratteristico.
Characteris'tically, [cărăctirĭstĭcălé] *adv.* in modo caratteristico.
Characteris'ticalness, [cărăctirĭstĭcălnĕs] *s.* qualità propria, caratteristica, *f.*
Char'acterize, [cărăctirăize] *v. a.* caratterizzare.
Char'acterless, [cărăcteŭrlĕs] *adj.* senza carattere.
Char'coal, [ciărcōle] *s.* carbone di legna, *m.*
Chard, [ciărde] *s.* cardo; cardone, *m.*
Charge, [ciărdge] *s.* carico, *m.*; carica, *f.*; peso, *m.*; cura, incombenza, *f.*; uffizio, impiego, *m.*; accusa, imputazione, *f.*; deposito, *m.*; spesa, *f.*; assalto, *m.*; *to lay to one's* -, incolpare alcuno; *to take-of something*, pigliarsi l'incombenza di qualche cosa.
Charge, [ciărdge] *v. a.* caricare, comandare, imporre, accusare, incolpare; *to - with*, commettere alla cura.
Charge'able, [ciărdgeabl] *adj.* imputabile, dispendioso.
Charge'ableness [ciărdgeablnĕs] *s.* spesa, costo.
Charge'ably, [ciărdgeablé] *adv.* con dispendio.
Charg'er, [ciărdgeŭr] *s.* cavallo da guerra; gran piatto, *m.*
Char'ily, [cerilé] *adv.* prudentemente, frugalmente.
Char'iness, [cerinĕs] *s.* prudenza, cautela, *f*
Cha'riot, [ciăriŏt] *s.* carro, *m.*; carrozza, *f.*
Charioteer', [ciăriotīre] *s.* cocchiere, conduttor del carro, *m.*
Cha'riot-race, [ciăriŏt-rēse] *s.* corsa di carri, *f.*
Cha'ritable, [ciăritabl] *adj.* caritatevole, benefacente.
Cha'ritableness, [ciăritablnĕs] *s.* beneficenza, *f.*
Cha'ritably, [ciăritablé] *adv.* caritatevolmente.
Charitative, [ciăritatĭv] *adj.* disposto alla tenerezza.
Cha'rity, [ciărité] *s.* carità, beneficenza, limosina, *f.*; *to beg* -, domandar la limosina.
Char'latan, [sciărlatăn] *s.* ciarlatano, cantambanco, *m.*
Charlatan'ical, [sciărlatănicăl] *adj.* ciarlatanesco.
Char'latanry, [sciărlatănré] *s.* ciarlataneria, *f.*
Charles's wain, [ciărlezĕz oūen] *s.* (*astr.*) orsa maggiore, *f.*
Char'lock, [ciărlŏc] *s.* loglio, *m.* zizzania, *f.*
Charm, [ciărm] *s.* incanto, allettamento, *m.*
Charm, [ciărm] *v. a.* incantare, ammaliare, allettare, rapire.
Char'mer, [ciărmĕur] *s.* incantatore, *m.*; incantatrice, *f.*
Char'ming, [ciărmĭng] *adj.* vezzoso, vago; -, *s.* incantamento, *m.*
Charm'ingly, [ciărmĭnglé] *adv.* vagamente, piacevolmente.
Char'mingness, [ciărmĭngnĕs] *s.* attrattiva; bellezza, *f.*
Char'nel-house, [ciărnĕl-haōuse] *s.* carnajo, *m.*
Chart, [ciărt] *s.* carta da navigare, *f.*
Char'ter, [ciărteŭr] *s.* patente; privilegio, *m.*
Char'tered, [ciărtĕur'd] *adj.* privilegiato, immune, esente.
Char'ter-party, [ciărteŭr-părté] *s.* (*mar.*) contratto di noleggio, *m.*
Char'woman, [ciărouoūmăn] *s.* donna lavorante alla giornata, *f.*
Cha'ry, [cēré] *adj.* accorto, prudente.
Chase, [cēse] *s.* caccia; foresta, *f.*
Chase, [cēse] *v. a.* cacciare; mandar via.
Cha'ser, [cēsĕŭr] *s.* cacciatore; perseguitore, *m.*
Chasm, [căsm] *s.* fessura; apertura, *f.*; vacuo, *m.*
Chaste, [cēste] *adj.* casto, pudico; onesto; puro; *to have - ears*, aver buon orecchio.
Chastely, [cēstelé] *adv.* castamente, pudicamente, puramente.
Chas'ten, [cēs'n] *v. a.* castigare, punire; correggere.
Chaste'ness, [cēstenĕs] *s.* castità, pudicizia; modestia, *f.*
Chastise', [ciăstāize] *v. a.* gastigare, punire.
Chastise'ment, [ciăstĭzmĕnt] *s.* castigo, *m.*; punizione, *f.*
Chasti'ser, [ciăstaizĕur] *s.* gastigatore, punitore, *m.*
Chas'tity, [ciăstité] *s.* castità; purità, *f.*
Chat, [ciăt] *s.* ciarla, *f.*; cicaleccio, *m.*
Chat, [ciăt] *v. n.* ciarlare; cornacchiare.
Cha'tellany, [ciătĕlané] *s.* castellania, castellaneria, *f.*
Chat'tel, [ciăt'l] *s.* mobile, *m.*
Chat'ter, [ciăteŭr] *s.* ciarla, *f.*; cicalare, *m.*
Chat'ter, [ciăteŭr] *v. n.* ciarlare, cornacchiare; battere i denti.
Chat'terer, [ciătĕureŭr] *s.* ciarliero, ciarlatore, *m.*
Chat'tering, [ciăteŭrĭng] *s.* cicaleria, *f.*; battimento di denti, *m.*
Chat'ting, [ciătĭng] *s.* ciarla, *f.* cicalamento, *m.*
Chat'ty, [ciăté] *adj.* loquace, ciarlone.
Chat'wood, [ciătouŏud] *s.* legna per il fuoco, *m. pl.*
Chaw, [ciaū] *v. a.* masticare; ruminare.
Cheap, [cīpe] *adj.* a buon mercato.
Chea'pen, [cip'n] *v. a.* prezzolare, mercatare.
Chea'pener, [cīp'neŭr] *s.* prezzolatore, *m.*
Chea'ply, [cīpelé] *adv.* a buon mercato, per poco.
Cheap'ness, [cīpenĕs] *s.* buon mercato, vil prezzo, *m.*
Cheat, [cite] *s.* frode, furberia, *f.* inganno; furbo; barattiere; giuntatore, *m.*
Cheat, [cite] *v. a.* far fraude, ingannare, truffare; giuntare.
Chea'ter, [cīteŭr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*

Chea'tingly, [cītĭnglé] *adv.* ingannevolmente, con frode.
Check, [cĕc] *s.* scacco; ostacolo, impedimento; rimprovero, *m.*; riprensione, *f.*; ordine ad un banchiere per denaro, *m*; *to give one a* -, fare una riprensione ad uno; *to keep a - upon one*, tenere uno in freno.
Check, [cĕc] *v. a.* frenare, reprimere; riprendere; -, *v. n.* fermarsi; opporsi; *to - one's anger*, rattenere la collera.
Check'er, [cĕchʼər] *v. a.* fare a scacchi; intarsiare; screziare.
Check'erwise, [cĕchĕuroūaise] *adj.* a scacchi.
Check'erwork, [cĕcheŭroūeurc] *s.* tarsia, *f.*; screzio, *m.*
Check'less, [cĕclĕs] *adj.* irresistibile.
Check'-mate, [cĕcmēte] *s.* scaccomatto, *m.*
Check'y, [cĕché] *adj.* intarsiato; mischiato.
Cheek, [cīche] *s.* guancia; gota, *f.*; - *by jole*, testa a testa (*vulgarism*); - *s*, *pl.* (*mar.*) galtelle, *f. pl.*
Cheek'-bone, [cīche-bōne] *s.* mascella, *f.*
Cheek'-tooth, [cīche-tūth²] *s.* dente mascellare, *m.*
Cheer, [cīre] *s.* pasto; banchetto, *m.*; allegrezza, *s.*; umore, coraggio, *m.*
Cheer, [cīre] *v a.* rallegrare; animare; -, *v. n.* rallegrarsi, incoraggiarsi, farsi animo
Cheerer, [cīreeŭr] *s.* animatore.
Cheer'ful, [cīrefŭl] *adj.* gajo, allegro, lieto, giojoso.
Cheer'fully, [cīrefŭlé] *adv.* allegramente, lietamente.
Cheer'fulness, [cīrefŭlnĕs] *s.* gioja, allegrezza, *f.*; contento, *m.*
Cheer'ily, [cīrilé] *adv.* allegramente.
Cheer'less, [cīrelĕs] *adj.* tristo, malinconico.
Cheer'ly, [cīrelé] **Cheery,** [cīré] *adj.* gajo, giojoso, lieto, allegro.
Cheese, [cīse] *s.* formaggio, cacio, *m.*
Cheese-cake, [cīze-chēche] *s.* piccola torta di cacio, *f.*
Cheese'-curds, [cize-cheŭrds] *s. pl.* latte rappreso, *m.*
Cheese'-monger, [cize-mĕungheŭr] *s.* formaggiaio, pizzicagnolo, *m.*
Cheese-paring, [cīze-pĕrĭng] *s.* corteccia del formaggio, *f.*
Cheese'-press, [cize-prĕs] e **Cheese'-vat,** [cīze-văt] *s.* graticcio, *m.*
Chee'sy, [cīze] *adj.* cacioso.
Che'ly, [chīlé] *s.* forbici del granchio, *f. pl.*
Che'mise, [scīmīze] *s.* camicia da donna *f.*
Chem'istry, [chĕmĭstré] *vedi* Chymistry.
Cher'ish, [cĕrĭsc] *v. a.* amare teneramente; mantenere; allevare.
Cher'isher, [cĕrĭsceŭr] *s.* amatore; mantenitore, protettore, *m.*
Cher'ishing, [cĕrĭscĭng] *s.* incoraggiamento, sostegno, *m.*
Cher'ry, [cŏré] *s.* ciriegia, *f.*; *wild* -, agriotta, *f.*
Cher'ry, [cĕré] *adj.* rosso, vermiglio; - *cheeks*, *s. pl.* guance vermiglie, *f. pl.*
Cher'ry-orchard, [cĕré-ŏrciărd] *s.* ciregeto, *m.*
Cher'ry-pit, [cĕré-pĭt] *s.* fossetta; buca, *f.* giuoco da bambini, *m.*
Cher'ry-stone, [cĕré-stōne] *s.* nocciolo di ciriegia, *m.*
Cher'ry-tree, [cĕré-trī] *s.* ciriegio, ciliegio, *m.*
Cher'ub, [cĕreŭb] *s.* cherubino, *m.*
Cheru'bic, [cĕriūbĭc] **Cheru'bical,** [cĕriūbicăl] *adj.* cherubico.
Cheru'bin, [cĕriūbĭn] *s.* un angelo, *m.*
Che'rup, [cĕreŭp] *v. a.* garrire come gli uccellini.
Cher'vil, [cĕrvĭl] *s.* cerfoglio, *m.*
Chess, [cĕs] *s.* scacchi, *m. pl.*; *to play at* -, giuocare agli scacchi.
Chess'-board, [cĕs-bōrde] *s.* scacchiere, tavoliere, *m.*
Chess'-man, [cĕs-măn] *s.* pedina, *f.*; scacco, *m.*
Ches'nut, [cĕsneut] *vedi* Chestnut.
Chess'-player, [cĕs-plēeŭr] *s.* giuocatore di scacchi, *m.*
Chest, [cĕst] *s.* cassa, *f.*; casso, cassero (del corpo); (*mar.*) forziere, *m.*; - *of drawers*, *s.* stipo, armadio, *m.* cassetta, *f.*
Chest'-foundered, [cĕst-faōundeŭr'd] *adj.* bolso.
Chest'-foundering, [cĕst-faōundeŭrĭng] *s.* bolsaggine, *f.*
Chest'nut, [cĕstneut] *s.* castagna, *f.*
Chest'nut-color [cĕstnĕut-chĕuleŭr] *adj.* castagnino.
Chest'nut-plot, [cĕstnĕut-plŏt] *s.* castagneto, *m.*
Chest'nut-tree, [cĕstnĕut-trī] *s.* castagno, *m.*
Chevalier', [scĕvalīre] *s.* cavaliere, *m.*
Chevaux-de-frise', [scĕvō-deūfrize] *s.* (*mil.*) cavalli di Frisia, *m. pl.*
Chev'eril, [scĕveŭrĭl] *s.* capretto, *m.*
Chev'isance, [scĕvisănse] *s.* mercato ingiusto, *m.*; intrapresa, *f.*
Chev'ron, [scĕvrŏn] *s.* travicello; (*her.*) caprone, *m.*
Chew, [ciu] *v. a.* masticare, ruminare, considerare, meditare.
Chew'ing, [ciūĭng] *s.* masticazione, *f.*
Chicane', [scīchēne] *s.* cavillo, inganno, rigiro, *m.*
Chicane', [scīchēne] *v. n.* cavillare, sofisticare.
Chica'ner, [scīchēneŭr] *s.* cavillatore, *m.*
Chica'nery, [scīchēneŭré] *s.* cavillo, *m.*; sofisticheria, *f.*
Chick, [cĭc] **Chick'en,** [cĭch'n] *s.* pollastro, *m.*
Chick'en-hearted, [cĭch'n-hărted] *adj.* timido, pauroso.
Chick'en-pox, [cĭch'n-pŏcs] *s.* morviglione, *m.*
Chick'peas, [cĭcpīse] *s. pl.* cece, *m.*
Chick'weed, [cĭcouīde] *s.* centocchio, *m.*
Chide, [ciaīde] *v. a. irr.* (*chid*; *chid, chidden*) biasimare, riprendere; -, *v. n.* disputare, querelare, schiamazzare.
Chi'der, [ciāideŭr] *s.* riprenditore, *m.*
Chi'ding, [ciāidĭng] *s.* riprensione, *f.*
Chi'dingly, [ciāidĭnglé] *adv.* in modo di riprensione.
Chief, [cīfe] *adj.* primo, principale; - *command*, *s.* comando, generalato, *m.*; -, *s.* capo, comandante, *m.*; *the lord-justice*, primo giudice (in Inghilterra), *m.*
Chief'dom, [cīfēdeŭm] *s.* sovranità, *f.*
Chief'less, [cīfelĕs] *adj.* senza capo.
Chief'ly, [cīfelé] *adv.* principalmente.
Chief'tain, [cīfetēne] *s.* comandante, capitano, *m.*
Chief'tainry, [cīfetēneré] **Chief'tainship,** [cīfetēnscīp] *s.* capitanato, *m.*
Chiev'ance, [cīvănse] *s.* traffico usurario, *m.*
Chil'blain, [cĭlblēne] *s.* (*med.*) gelone, *m.*
Child, [ciāild] (*pl. children*), *s.* fanciullo, figlio, figliuolo, *m.*; *from a* -, dall' infanzia, dalla culla; *to bring forth a* -, partorire; *to be past a* -, aver passato l'infanzia; *to be with* -, essere gravida.
Child'bearing, [ciāild-bĕrĭng] *s.* gravidanza, *f.*
Child'bed, [ciāild'bed] *s.* letto della partoriente, tempo del parto, *m.*
Child'birth, [ciāild-beŭrth²] *s.* parto, partorire, *m.*

Child'ermas-day, [cĭldeŭrmăsdé] *s.* festa degl' innocenti, *f.*
Child'hood, [ciāildhūd] *s.* infanzia, fanciullezza, *f.*
Child'ish, [ciāildisc] *adj.* bambinesco, fanciullesco.
Child'ishly, [ciāildĭsclé] *adv.* a modo di fanciullo.
Child'ishness, [ciāildĭscnĕs] *s.* bambinaggine, infanzia, puerilità, *f.*
Child'less, [ciāildlĕs] *adj.* senza figliuoli.
Child'like, [ciāildlaiche] *adj.* fanciullesco, bambinesco.
Chil'dren, [cĭldrĕn] *pl. vedi* Child.
Chil'iad, [chĭliăd] *s.* migliaio, *m.*
Chilifaction, [chĭlifăcscieŭn] *s.* chilificazione, *f.*
Chill, [cĭl] *adj.* freddo, freddoloso; -, *s.* freddo; *m.* freddura, *f.*
Chill, [cĭl] *v. a.* freddare; gelare.
Chil'liness, [cĭlinĕs] *s.* freddura, *f.*; brivido, *m.*
Chil'ly, [cĭlé] *adj.* freddoso, freddoloso.
Chime, [ciāime] *s.* scampanata, *f.*; accordo, *m.*; armonia, *f.*
Chime, [ciāime] *v. n.* scampanare, accordarsi, unirsi.
Chime'ra, [chīmīra] *s.* chimera, *f.*
Chimer'ical, [chīmĕricăl] *adj.* chimerico.
Chimer'ically, [chīmĕricălé] *adv.* chimericamente.
Chim'ney, [cĭmné] *s.* cammino, focolare, *m.*
Chim'ney-corner, [cĭmné-cŏrnĕur] *s.* luogo de' ciarloni, *m.*; canto del fuoco, *m*
Chim'ney-piece, [cĭmné-pīse] *s.* cornice del cammino, *f.*
Chim'ney-sweeper, [cĭmnésoūipeŭr] *s.* spazzacammino, *m.*
Chin, [cĭn] *s.* mento, *m.*
Chi'na, [ciāina] *s.* porcellana; maiolica, *f.*
Chi'na-man, [ciāimăn] *s.* mercante di porcellana, *m.*
Chi'na-orange, [ciāina-ŏrēnge] *s.* melarancia dolce, *f.*
Chi'na-root, [ciāina-rūt] *s.* cina, *f.*
Chin'cloth, [cĭnclōth²] *s.* bavaglio, *m.*
Chin'cough, [cĭncaūf] *s.* tosse violenta, *f.*
Chine, [ciāine] *s.* schiena; spina, *f.*
Chine, [ciāine] *v. a.* sfilare.
Chine'se, [ciāinize] *adj.* chinese
Chink, [cĭnc] *s.* fessura, crepatura, *f.*
Chink, [cĭnc] *v. a.* & *n.* tintinnare, spaccarsi.
Chink'y, [cĭnché] *adj.* screpolato, fesso.
Chinse, [cĭntz] *v. a.* (*mar.*) calafatare.
Chintz, [cĭntz] *s.* indiana, *f.* (tela dipinta).
Chip, [cĭp] *s.* scheggia, *f.*; bruciolo, *m.*; *-s of bread, s. pl.* croste di pane, *f. pl.*
Chip, [cĭp] *v. a.* truciolare, sbriciolare, sminuzzare.
Chirag'rical, [chāirăgricăl] *adj.* chiragrico.
Chi'rograph, [chāirōgrăf] *s.* scrittura.
Chirog'rapher, [chāirŏgrafeŭr] *s.* chirografario, *m.*
Chiro'graphist, [chāirŏgrafĭst] *s.* quello che predice il destino per la mano.
Chi'romancer, [chāirōmănsĕur] *s.* chiromante, *m.*
Chi'romancy, [chāirōmănsé] *s.* chiromanzia, *f.*
Chirp, [ceŭrp] *s.* garrito, il pigolare, *m.*
Chirp, [ceŭrp] *v. a.* garrire, pigolare, piare.
Chirp'er, [ceŭrpĕur] *s.* gridatore, *m.*
Chirp'ing, [ceŭrpĭng] *s.* garrito; canto (d'uccelli), *m.*
Chirur'geon, [chāireŭrdgĕun] *vedi* Surgeon.
Chi'sel, [cĭz'l] *s.* scalpello, *m.*
Chi'sel, [cĭz'l] *v. a.* scarpellare, intagliare.
Chi'sel-work, [cĭz'l-oŭerc] *s.* lavoro di scultura, *m.*
Chit, [cĭt] *s.* bambino, stipite, *m.*
Chit, [cĭt] *v. n.* germinare, germogliare.
Chit'chat, [cĭt-cĭat] *s.* ciarla, ciarleria, *f.*
Chit'terlings, [cĭteŭrlĭngs] *s. pl.*; budella, minugia, *f. pl.*
Chit'ty, [cĭté] *adj.* lentigginoso, bambinesco, fanciullesco.
Chiv'ālrous, [cĭvalreŭs] *adj.* cavalleresco.
Chi'valry, [cĭvălré] *s.* dignità di cavaliere, cavalleria, *f.*
Chives, [ciāives] *s. pl.* costole di fiori, *f. pl.*; cipolletta, *f.*
Cho'colate, [ciŏcōlēte] *s.* cioccolata, *f.*
Cho'colate-pot, [ciŏcōlōte-pŏt] *s.* cioccolattiera, *f.*
Choice, [ciŏise] *s.* scelta, elezione, varietà, *f.*; *to make* -, scegliere.
Choice, [ciŏise] *adj.* scelto, squisito, raro.
Choice'less, [ciŏiselĕs] *adj.* senza il potere di scegliere, indifferente.
Choice'ly, [ciŏiselé] *adv.* caramente.
Choice'ness, [ciŏisenĕs] *s.* rarità, delicatezza, *f.*
Choir, [quāire] *s.* coro (d'una chiesa), *m.*
Choke, [cīoche] *s.* fieno del carciofo, *m.*
Choke, [ciōche] *v. a.* soffocare, strangolare, turare, stoppare.
Choke'ful, [ciōchefūl] *adj.* pienissimo (*vulgarism*).
Chok'ing, [ciochĭng] *s.* soffocamento, *m.*
Cho'ky, [ciōché] *adj.* soffocante, strozzatoio.
Cho'ler, [cŏleŭr] *s.* collera, bile, stizza, *f.*
Cho'lera, [cŏlera] *s.* colèra, *f.*
Cho'leric, [cŏleric] *adj.* collerico, stizzoso.
Cho'lericness, [cŏlerĭcnĕs] *s.* impeto di collera, umor bilioso, *m.*
Choose, [ciūze] *v. a. irr.* (*chose; chosen*) scegliere, eleggere; -, *v. n. irr.* potere scegliere; *to - rather,* amare meglio, preferire.
Choos'er, [ciūzeŭr] *s.* sceglitore, elettore, *m.*
Choos'ing, [ciūzĭng] *s.* elezione, *f.*
Chop, [cĭop] *s.* fetta, crepatura, braciuola, *f.*; *-s. pl.* mascelle, *f. pl.* (*vulgarism*) bocca, imboccatura (d'un fiume), *m.*
Chop, [cĭop] *v. a.* tagliare, sminuzzare; -, *v. n.* cambiare, barattare, disputare; *to - about,* cangiare, girare; *to - at,* attaccarsi; *to - off,* troncare, mozzare, *to - up* divorare, ingoiare; *to - upon,* incontrare (*vulgarism*).
Chop'fallen, [cĭop-faūl'n] *adj.* abbassato, avvilito (*vulgarism*).
Chop'-house, [cĭop-haouse] *s.* bettola, osteria, taverna, *f.*
Cho'pin, [ciōpĭn] *s.* foglietta, *f.* (misura).
Chop'ping, [cĭopĭng] *adj.* grassotto, paffuto.
Chop'ping-block, [cĭopĭng-blŏc] *s.* tagliere, ceppo, *m.*
Chop'ping-knife, [ciopĭng-nāife] *s.* coltello da beccaio, *m.*
Chop'py, [cĭopé] *adj.* spaccato fesso. (coro.
Cho'ral, [cŏrăl] *adj.* da coro, di
Cho'rally, [cŏrălé] *adv.* coralmente.
Chord, [cŏrd] *s.* corda, *f.*
Chord, [cŏrd] *v. a.* mettere le corde.
Chor'ister, [cŏrĭsteŭr] *s.* corista, cantore, *m.*
Choro'grapher, [cŏrŏgrafeŭr] *s.* corografo, descrittore d'un paese, *m.*
Chorograph'ical, [cŏrŏgrăficăl] *adj.* corografico.
Chorograh'ically, [cŏrŏgrăficălé] *adv.* in modo corografico.
Coro'graphy, [cŏrografé] *s.* corografia, descrizione d'un paese, *f.*

Cho'rus, [cōrĕus] *s.* coro, *m.*
Chough, [ceŭf] *s.* gracchia, *f.*
Chouse, [ciaoūse] *s.* sciocco; inganno, *m.*; truffa, *f.* (*vulgarism*).
Chouse, [ciaoūse] *v. a.* ingannare, truffare (*vulgarism*).
Chou'ser, [ciaouseŭr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.* (*vulgarism*).
Chrism, [crĭsm] *s.* cresima, crisma, *f.*
Chrismal, [crĭsmăl] *adj.* appartenente alla cresima.
Christ, [crāist] *s.* Cristo.
Christ'en, [crĭs'n] *v. a.* battezzare.
Christ'endom, [crĭs'ndeŭm] *s.* cristianità, *f.* (tesimo, *m.*
Chris'tening, [crĭs'nĭng] *s.* bat-
Christ'ian, [crĭstieŭn] *adj.* cristiano; - *name*, *s.* nome di battesimo, *m.*; -, *s.* cristiano, *m.*; cristiana, *f.*
Christ'ianism , [crĭstianĭsm] **Christian'ity,** [crĭstiănité] *s.* cristianesimo, *m.*; cristianità, *f.*
Christ'ianize, [crĭstiănaize] *v. a.* fare cristiano.
Christ'ian-like, [crĭstiăn-laĭche] *adj.* da cristiano.
Christ'ianly, [crĭstiănlé] *adv.* cristianamente.
Christ'mas, [crĭsmăs] *s.* natale, *m.*; natività (del Signore), *f.*
Christ'mas-box, [crĭsmăs-bŏcs] *s.* ceppo.
Christ's'-thorn [crāist's-th²ŏrn] *s.* branco spino, *m.*
Chroma'tic, [crōmătĭc] *adj.* cromatico.
Chron'ic, [crŏnĭc] **Chron'ical,** [crŏnicăl] *adj.* cronico.
Chron'icle, [crŏnic'l] *s.* cronica, cronaca, *f.*
Chron'icle, [crŏnic'l] *v. a.* scrivere le croniche, scrivere ricordi.
Chron'icler, [crŏniclĕur] *s.* scrittore di croniche, *m.*
Chron'ogram, [crónogrăm] *s.* cronogramma, *f.*
Chronol'oger, [crōnŏlodgeŭr] *s.* cronologista, *m.*
Chronolog'ic , [crōnolŏdgĭc] **Chronolog'ical,** [crōnolodgicăl] *adj.* cronologico.
Chronolog'ically, [crōnolŏdgicălé] *adv.* in modo cronologico.
Chronol'ogy, [crŏnolodgé] *s.* cronologia, *f.*
Chronom'eter, [crōnŏmeteŭr] *s.* cronometro, *m.*
Chrys'alis, [crĭsalĭs] *s.* crisalide, *m.*
Chrys'olite, [crĭsolāite] *s.* crisolito, *m.*
Chryso'prasus, [crĭsopraseŭs] *s.* crisopazio, *m.*
Chub , [ceŭb] *s.* ghiozzo, *m.* (pesce).
Chub'bed, [ceŭbĭd] *adj.* col capo grosso.
Chub'ly, [ceŭbé] **Chub'y-cheeked,** [ceŭbé-cīch'd] *adj.* paffuto, paccioso.
Chuck, [ceŭc] *s.* sorgozzone, *m.*
Chuck, [ceŭc] *v. a.* chiocciare, dare un sorgozzone.
Chuck'-farthing , [ceŭc-fărth²ĭng] *s.* fossetta, *f.* (giuoco).
Chuc'kle, [ceŭc'l] *v. a.* chiocciare, carreggiare; -, *v. n.* sgangasciare.
Chuff, [ceŭf] *s.* rustico, zotico, *m.*
Chuf'fily, [cĕufilé] *adv.* in modo rustico, zoticamente.
Chuf'finess, [ceŭfinĕs] *s.* rozzezza, rusticaggine, *f.*
Chuf'fy, [cĕufé] *adj.* rustico, rozzo, zotico.
Chum, [ceŭm] *s.* compagno di camera, *m.*
Chump, [ceŭmp] *s.* pezzo, tronco di legno, *m.*
Church, [ceŭrtsc] *s.* chiesa, *f.*
Church, [ceŭrtsc] *v. a.* andare in chiesa; -, *v. n.* render grazie dopo il parto.
Church'-ale, [ceŭrtsc-ēle] *s.* festa della consecrazione, *f.*
Church'-attire, [ceŭrtsc-ătaīre] *s.* abiti ecclesiastici, *m. pl.*
Church'dom, [ceŭrtsc-deŭm] *s.* l' autorità della chiesa, *f.*
Church'ing, [ceŭrtscĭng] *s.* cerimonia della purificazione, *f.*
Church'-law, [ceŭrtsc-laū] *s.* diritto canonico, *m.*
Church'man, [ceŭrtscmăn] *s.* ecclesiastico, prete, *m.*
Church'music, [ceŭrtsc-mīusĭc] *s.* musica da chiesa, *f.*
Church'prefer'ment, [ceŭrtsc-prĭfeŭrmĕnt] *s.* benefizio ecclesiastico, *m.*
Church'-reeve , [ceŭrtsc-rīve] *vedi* Church-warden.
Church'-time, [ceŭrtsc-taīme] *s.* tempo d' andare alla chiesa, *m.*
Church'-warden, [ceŭrtsc-ouārd'n] *s.* santese, *m.*
Church'-yard, [ceŭrtsc-iărd] *s.* cimiterio, cimitero, *m.*
Churl, [ceŭrl] *s.* villano, rustico, avaro, *m.*
Chur'lish, [ceŭrlĭsc] *adj.* rustico, zotico, taccagno.
Chur'lishly, [ceŭrlĭsclé] *adv.* rozzamente, zoticamente.
Chur'lishness, [ceŭrlĭscnĕs] *s.* rustichezza, zotichezza, *f.*
Chur'ly, [ceŭrlé] *adj.* rustico.
Churme, [ceŭrm] *s.* strepito, romore confuso, *m.*
Churn, [ceŭrn] *s.* zangola, *f.*
Churn , [ceŭrn] *v. a.* fare il burro.
Churn'-staff, [ceŭrn-stāf] *s.* bastoncello da fare il burro, *m.*
Chuse, [ciūze] *vedi* Choose.
Chylac'eous, [chilēsciĕus] *adj.* chiloso.
Chyle, [chāile] *s.* chilo, *m.*
Chylifac'tion, [chĭlifăcscieŭn] *s.* chilificazione, *f.*
Chy'lous, [chāileŭs] *adj.* chiloso.
Chy'mic, [chĭmĭc] **Chy'mical,** [chĭmicăl] *adj.* chimico.
Chy'mist, [chĭmĭst] *s.* chimico, *m.*
Chy'mistry, [chĭmĭstré] *s.* chimica, scienza chimica, *f.*
Ciba'rious, [sāibĕrieŭs] *adj.* nutritivo, nutriente.
Cic'atrice, [sĭcatraĭse] *s.* cicatrice, margine, *f.*
Cicatri'sive, [sĭcatrāisĭv] *adj.* cicatrizzante.
Cicatriza'tion [sĭcatrāizēscieŭn] *s.* cicatrizzazione, *f.*
Cic'atrize , [sĭcatrāize] *v. a.* (*surg.*) cicatrizzare.
Ci'curate, [sĭciūrēte] *v. a.* addimesticare.
Cicura'tion, [sĭciūrēscieŭn] *s.* dimesticamento, *m.*
Cid, [sĭd] *s.* uom valoroso; capitano, *m.*
Ci'der, [sāidĕur] *s.* sidro, *m.*
Ci derist, [sāidĕurĭst] *s.* che fa del sidro.
Ci'derkin, [saĭdeŭrchĭn] *s.* sidro fatto con la pasta de' pomi, *m.*
Cig'ar, [sīgăr] *s.* sigaro.
Cil'iary, [sĭliăré] *adj.* ciliare.
Cilic'ious, [sĭlĭscieŭs] *adj.* fatto di capelli.
Cim'eter, [sĭmiteŭr] *s.* scimitarra, sciabola corta, *f.*
Cinc'ture, [sĭnctcheŭr] *s.* cintura, fascia, *f.*
Cin'der, [sĭndeŭr] *s.* cenere, *f.*
Cin'der-wench, [sĭndeŭr-ouĕnsc] **Cin'der-woman ,** [sĭndeŭr-oūoumăn] *s.* cenciaujola, *f.*
Cine'reous , [sĭnerieos] *adj.* somigliante alle ceneri, avente il colore delle ceneri.
Cineri'tious, [sĭnirĭscieŭs] *adj.* cenericcio.
Cin'nabar, [sĭnabăr] *s.* cinabro, vermiglione, *m.*
Cin'namon, [sĭnameŭn] *s.* cinnamomo, *m.*; cannella, *f.*
Cin'namon-tree, [sĭnameŭn-trī] *s.* albero della cannella, *m.*
Cinque, [sĭnc] *s.* cinque, *m.*
Cinque'-foil, [sĭnc-fauil] *s.* cinquefoglie, *f.*
Ci'on, [saĭeŭn] *s.* pollone, germoglio, *m.*
Ci'pher, [saĭfeŭr] *s.* cifra, cifera, *f.*
Ci'pher, [saĭfeŭr] *v. a.* & *n.* calcolare, computare.
Ci'phering, [saĭfeŭrĭng] *s.* calcolo, computo, *m.*
Cir'cinate, [seŭrsinēte] *v. a.* delineare un circolo.

Cir'cle, [seŭrc'l] *s.* circolo, cerchio, *m.*; società, *f.*
Cir'cle, [ceŭrc'l] *v. a.* cerchiare, limitare, cignere; -, *v. n.* muovere in giro, girare.
Cir'cled, [seŭrcl'd] *adj.* circulato, tondo, circolare.
Cir'clet, [seŭrclĕt] *s.* cerchietto, cerchiello, *m.*
Cir'cling, [seŭrclĭng] *adj.* circolare, rotondo.
Cir'cuit, [seŭrchĭt] *s.* circuito, contorno, *m.*
Cir'cuit, [seŭrchĭt] *v. n.* circuire, andare attorno.
Circui'tion, [seŭrchiŭĭscĭeŭn] *s.* circuimento, *m.*
Circu'itous, [seŭrchīuiteŭs] *adj.* circolare.
Circu'itously, [seŭrchīuiteŭslé] *adv.* circolarmente.
Cir'cular, [seŭrchīulăr] *adj.* circolare, rotondo.
Circular'ity, [seŭrchīulărité] *s.* circolarità, ritondezza, *f.*
Cir'cularly, [seŭrchiulărlé] *adv.* circolarmente, in cerchio.
Cir'culate, [seŭrchīulēte] *v. n.* circolare, girare attorno, volgersi intorno.
Cir'culating, [seŭrchīuletĭng] *adj.* circolante; - *library*, *s.* libreria circolare, *f.*
Circula'tion, [seŭrchīulēscĭeŭn] *s.* circolazione, *f.*
Cir'culatory, [seŭrchiulatĕuré] *adj.* circolatorio, circolare; -, *s.* circolatojo, *m.*
Circumam'bient, [seŭrcheŭmăbĭent] *adj.* circumambiente.
Circumam'bulate, [seŭrchĕumăbiūlēte] *v. n.* passeggiare attorno.
Circumambula'tion[seŭrcheŭmăbīulescieŭn] *s.* passeggiata attorno, *f.*
Cir'cumcise, [seŭrcheŭmsāize] *v. a.* circoncidere.
Circumci'ser, [seŭrcheŭmsāizeŭr] *s.* che fa la circoncisione, circoncisore, *m.*
Circumci'sion, [seŭrcheŭmsīgieŭn] *s.* circoncisione, *f.*
Circumduct', [seŭrcheŭmdeŭct] *v. a.* annullare, abrogare; contravvenire.
Circumduc'tion, [seŭrcheŭmdeŭcscieŭn] *s.* abolizione, cancellatura, *f.*
Circum'ference, [seŭrcheŭmfirĕnse] *s.* circonferenza, *f.*; circuito, *m.*
Circumferen'tial, [seŭrchĕumfirĕnsciăl] *adj.* circolare.
Cir'cumflex, [seŭrchĕumflĕcs] *s.* accento circonflesso, *m.*
Circum'fluent,[seŭrcheŭmfluĕnt]
Circum'fluous, [seŭrcheŭmflueŭs] *adj.* scorrente intorno.
Circumfuse', [seŭrchĕumfiuze] *v. a.* circonfondere.
Circum'gyrate,[seŭrcheŭmdgaīrēte] *v. n.* aggirare, attorniare.
Circumgyra'tion, [seŭrcheŭmgaīrescieŭn]*s.* aggiramento, *m.*; rotazione, *f.*
Circumja'cent, [seŭrchĕumdgēsĕnt] *adj.* contiguo, circonvicino.
Circumlocu'tion, [seŭrchĕumlōchiŭscieŭn] *s.* circonlocuzione, *f.*
Circumloc'utory, [seŭrcheŭmlōchiuteŭré] *adj.* perifrastico.
Circummur'ed[seŭrchĕummĭur'd] *adj.* murato intorno.
Circumnav'igable, [seŭrcheŭmnăvigabl] *adj.* navigabile intorno.
Circumnav'igate, [seŭrchĕumnăvighēte] *v. n.* navigare intorno.
Circumnaviga'tion,[seŭrchĕumnăvighescieŭn] *s.* circonnavigazione, *f.*
Circumpo'lar, [seŭrcheŭmpōlăr] *adj.* circumpolare.
Circumvotation, [seŭrcheŭmvotescieŭn] *s.* votazione, *f.*
Circumro'tatory, [seŭrcheŭmrōtateŭré] *adj.* che gira attorno.
Circumscribe', [seŭrchĕumscrāibe] *v. a.* circoscrivere, limitare.
Circumscrip'tion, [seŭrchĕumscrĭpscieŭn] *s.* circoscrizione, *f.*
Circumscrip'tive, [seŭrchĕumscrĭptĭv] *adj.* limitativo.
Circumscrip'tively,[seŭrchĕumscrĭptĭvle] *adv.* in modo limitativo.
Cir'cumspect, [seŭrcheŭmspĕct] *adj.* circospetto, considerato, cauto, prudente.
Circumspec'tion, [seŭrchĕumspĕcscieŭn] *s.* circospezione, prudenza, *f.*
Circumspec'tive, [seŭrcheŭmspĕctĭv] *adj.* accorto, cauto, considerato.
Circumspec'tively, [seŭrcheŭmspĕctĭvlé] **Cir'cumspectly,** [seŭrcheŭmspĕctlé] *adv.* accortamente, consideratamente, prudentemente.
Circumspect'ness, [seŭrcheŭmspĕctnĕs] *s.* accortezza, prudenza, *f.*
Cir'cumstance, [seŭrcheŭmstănse]*s.* circostanza, *f.*; evento, *m.*; condizione, *f.*; stato, *m.*
Cir'cumstance, [seŭrcheŭmstănse] *v. a.* circostanziare, specificare.
Cir'cumstant, [seŭrcheŭmstănt] *adj.* circostante.
Circumstan'tial, [seŭrcheŭmstănscĭal] *adj.* accidentale, casuale.
Circumstan'tially, [seŭrcheŭmstănsciălé] *adv.* secondo le circostanze, casualmente.
Circumstan'tiate, [seŭrchĕumstănsciete] *v. a.* circostanziare, specificare.
Circumterra'neous,[seŭrcheŭmtĕrĕnieŭs] *adj.* intorno il mondo, che circonda il mondo.
Circumval'late, [seŭrchĕumvălēte] *v. a.* circonvallare, fortificare.
Circumvalla'tion, [seŭrchĕumvălescieŭn] *s.* circonvallazione, *f.*
Circumvent', [seŭrchĕumvĕnt] *v. a.* circonvenire, ingannare, insidiare.
Circumven'tion, [seŭrchĕumvĕnscieŭn] *s.* circonvenzione, *f.*; inganno, *m.*; insidia, *f.*
Circumven'tive, [seŭrchĕumvĕntĭv] *adj.* ingannevole.
Circumvolu'tion, [seŭrcheŭmvōlūscieŭn] *s.* avvolgimento, *m.*
Circumvolve', [seŭrchĕumvŏlv] *v. a.* avvolgere.
Cir'cus, [seŭrchĕus] *s.* circo, *m.*
Cist, [sĭst] *s.* integumento, *m.*; cuticola, *f.*
Cis'tern, [sĭsteŭrn] *s.* cisterna, *f.*
Cit, [sĭt] *s.* cittadino, cittadinello, *m.* (*vulgarism*).
Cit'adel, [sĭtadĕl] *s.* cittadella, fortezza, *f.*
Ci'tal, [sāităl] **Cita'tion,** [sāitescieŭn] *s.* citazione; allegazione, *f.*
Ci'tatory, [sāitateŭré] *adj.* citatorio.
Cite, [sāite] *v. a.* citare, assegnare, allogare.
Cit'er, [saĭteŭr] *s.* citatore, accusatore, *m.*
Cit'ess, [sĭtĕs] *s.* cittadina, cittadinella, *f.* (*vulgarism*).
Cith'ern, [sĭth²eŭrn] *s.* sistro, *m.*
Cit'izen, [sĭtiz'n] *s.* borghese, cittadino, *m.*; *fellow* -, *s.* concittadino, *m.*
Cit'izenlike, [sĭtiz'nlaĭche] *adv.* da cittadino, cittadinesco.
Cit'izenship, [sĭtiz'nscĭp] *s.* cittadinanza, *f.*
Cit'rine, [sĭtrĭn] *adj.* citrino.
Cit'ron, [sĭtreŭn] *s.* cedro, *m.*
Cit'ron-tree, [sĭtreŭn-trī] *s.* cederno, cedro, *m.*
Cit'ron-water, [sĭtreŭn-ouăteŭr] *s.* acqua cedrata, *f.*
Cit'y, [sĭté] *s.* città, *f.*; *freedom of a* -, *s.* cittadinanza, *f.*
Cives, [saĭves] *s. pl.* porri, *m. pl.*
Civ'et, [sĭvĕt] *s.* zibetto, *m.*
Civ'et-cat, [sĭvĕt-căt] *s.* zibetto, *m.* (animale).
Civ'ic, [sĭvĭc] *adj.* civico, da cittadino.

Civ'il, [sĭvĭl] *adj.* civile, politico, cortese; - *law*, *s.* legge civile, *f.*; - *war*, *s.* guerra civile, *f.*

Civil'ian, [sĭvĭliăn] **Civ'ilist,** [sĭvĭlĭst] *s.* giureconsulto, *m.*

Civil'ity, [sĭvĭlité] *s.* civiltà; urbanità, cortesia, *f.*

Civiliza'tion, [sĭvĭlĭzĕsciĕun] *s.* civiltà, *f.*; stato civilizzato, *m.*

Civ'ilize, [sĭvĭlāize] *v. a.* incivilire, coltivare, dirozzare.

Civ'illy, [sĭvĭlé] *adv.* civilmente, cortesemente.

Clack, [clăc] *s.* strepito (*vulgarism*), nottolino di molino, *m.*

Clack, [clăc] *v. n.* strepitare, scoppiare (*vulgarism*).

Clack'ing, [clăchĭng] *s.* strepito, romore, schiamazzo, *m.* (*vulgarism*).

Clad, [clăd] *adj.* vestito, coperto (*vedi* to Clothe).

Claim, [clēme] *s.* diritto, *m.*; pretensione; *to lay a - to a thing*, pretendere, aver diritto a qualche cosa.

Claim, [clēme] *v. a.* richiamare, pretendere, arrogarsi; *to - as one's own*, appropriarsi.

Claim'able, [clēmeabl] *adj.* che può richiamarsi.

Claim'ant, [clēmănt] *s.* pretendente, *m.*

Clam'ber, [clămbĕur] *v. n.* rampicarsi.

Clai'mer, [clēmĕur] *vedi* Claimant.

Clam, [clăm] *v. a.* invescare, impeciare.

Clam'miness, [clăminĕs] *s.* viscosità, tenacità, *f.*

Clam'my, [clămé] *adj.* viscoso, tenace.

Clam'orous, [clămoreŭs] *adj.* strepitoso, tumultuoso.

Clam'orously, [clămoreŭslé] *adv.* strepitosamente.

Clam'or, [clămĕur] *s.* clamore, strepito, grido, *m.*

Clam'or, [clămĕur] *v. n.* strepitare, gridare; *to - against*, richiamarsi contro.

Clamp, [clămp] *s.* mezza puleggia, *f.*; incastro, *m.*

Clamp, [clămp] *v. a.* incastrare. (tribù, *f.*

Clan, [clăn] *s.* famiglia, razza,

Clan'cular, [clănchiulăr] *adj.* segreto, privato.

Clandes'tine, [clăndĕstĭne] *adj.* clandestino.

Clandes'tinely, [clăndĕstĭnelé] *adv.* in modo clandestino.

Clang, [clăng] *s.* suono acuto, romore, *m.*

Clang, [clăng] *v. n.* strepitare, suonare.

Clang'or, [clănghĕur] *s.* strombettata, *f.*

Clang'ous, [clănghĕus] *adj.* strepitoso.

Clank, [clănc] *s.* suono acuto, strepito, *m.*

Clank, [clănc] *v. a.* suonare, tintinnire, strepitare.

Clap, [clăp] *s.* strepito, colpo, fracasso, *m.*

Clap, [clăp] *v. a.* battere, applaudire, applicare; *to -hands*, picchiar le mani, applaudire; *to - spurs to a horse*, dar di sprone ad un cavallo; *to - in*, ficcare (*vulgarism*).

Clap'per, [clăpeŭr] *s.* applauditore, approvatore; (di campana); martello (d'una porta); battente (di molino), *m.*

Clap'perclaw, [clăpeurclāu] *v. a.* rabbuffare, rampognare.

Clap'ping, [clăpĭng] *s.* battimento, plauso, *m.*

Clare-obscure', [clēre-ŏbschiūre] *s.* chiaroscuro, *m.*

Clar'et, [clărĕt] *s.* claretto, *m.*

Clar'ichord, [clăricŏrd] *s.* clavicembalo, *m.*

Clarifica'tion, [clărifichēscieŭn] *s.* chiarificazione, *f.*

Clar'ify, [clărifāi] *v. a.* chiarificare, chiarire, conciare con colla (il vino); -, *v. n.* chiarirsi.

Clar'ion, [clărieŭn] *s.* clarino, *m.*; chiarina, *f.*

Cla'rionet, [clărieŭnĕt] *s.* chiarina, *f.*

Clar'ity, [clărité] *s.* chiarezza, *f.* splendore, *m.*

Cla'ry, [clēré] *s.* (*bot.*) schiarea, *f.*

Clash, [clăsc] *s.* urto, fracasso, contrasto, *m.*; differenza, contesa, *f.*

Clash, [clăsc] *v. n.* urtarsi, scontrarsi, dibattersi, disputare.

Clash'ing, [clăscĭng] *s.* urto; contrasto, *m.*; opposizione, *f.*

Clasp, [clāsp] *s.* fermaglio, ganghero, abbracciamento, amplesso, *m.*

Clasp, [clāsp] *v. a.* affibbiare, abbracciare.

Clasp'-knife, [clāsp-nāife] *s.* coltello da tasca, *m.*

Clasp'-nail, [clāsp-nēle] *s.* chiodo senza testa, *m.*

Class, [clās] *s.* classe, *f.*; ordine, *m.*

Class, [clās] *v. a.* classificare, ordinare. |(sico, *m.*

Clas'sic, [clăsĭc] *s.* autore clas-

Clas'sic, [clăsĭc] **Class'ical,** [clăsicăl] *adj.* classico.

Clas'sically, [clăsicălé] *adv.* classicalmente.

Classifica'tion, [clăsĭfichēsciĕun] *s.* classificazione, *f.*

Clas'sify, [clăsifai] *v. a.* classificare.

Clat'ter, [clăteŭr] *s.* strepito, fracasso, *m.*

Clat'ter, [clăteŭr] *v. a.* & *n.* strepitare, cicalare.

Clat'terer, [clăteŭreŭr] *s.* ciarlone, *m.*

Clat'tering, [clăteŭrĭng] *adj.* strepitoso; -, *s.* schiamazzo, strepito, *m.*

Clause, [claūze] *s.* clausola, *f.*; articolo, *m.*; stipulazione, condizione, *f.*

Claus'tral, [claūstrăl] *adj.* claustrale.

Clau'sure, [claūzeŭre] *s.* clausura, *f.*

Clav'ated, [clăvetĕd] *adj.* avente la forma di una clava.

Clav'ichord, [clăvicŏrd] *s.* clavicordio.

Clav'icle, [clăvic'l] *s.* (*anat.*) clavicola, *f.*

Claw, [claū] *s.* artiglio, *m.*; branca, rampa, *f.*

Claw, [claū] *v. a.* graffiare, sgraffiare, adulare, lusingare.

Claw'back, [claū-băc] *s.* adulatore, lusingatore, *m.* (*vulgarism*).

Clay, [clé] *s.* creta, argilla, argiglia, *f.*

Clay, [clé] *v. a.* coprire d'argilla.

Clay'-cold, [clé-cōld] *adj.* inanimato, morto.

Clay'ey, [clēé] **Clay'ish,** [clēĭsh] *adj.* argilloso.

Clay'-land, [clé-lănd] *s.* terra argillosa, *f.*

Clayma're, [clémēre] *s.* spada a due manichi.

Clay'more, [clēmōre] *s.* spada a due manichi.

Clay'-pit, [clé-pĭt] *s.* cava d'argilla, *f.*

Clean, [clīne] *adj.* & *adv.* netto, puro, bianco; affatto, intieramente.

Clean, [clīne] *v. a.* nettare, lavare, pulire.

Clea'ner, [clīneŭr] *s.* (*rail.*) nettatore della macchina (locomotiva), *m.*

Clean'lily, [clĕnlilé] *adv.* nettamente, pulitamente.

Clean'liness, [clénlinĕs] *s.* nettezza, pulitezza, purità, *f.*

Clean'ly, [clĕnlé] *adj.* & *adv.* puro, netto, pulito, elegante, pulitamente, elegantemente.

Clean'ness, [clīnenĕs] *s.* nettezza, purità, *f.*

Cleanse, [clĕnze] *v. a.* purgare, purificare.

Clean'ser, [clĕnzĕur] *s.* purgatore, *m.*

Clean'sing, [clĕnzĭng] *s.* nettamento, pulimento, *m.*

Clear, [clīre] *adj.* chiaro, puro, innocente, evidente; -, *adv.* affatto, intieramente; *to get - of*, uscire di.

Clear, [clīre] *v. a.* chiarire, purgare, giustificare, assolvere; -, *v. n.* divenire chiaro; *to - accounts*, liquidare conti; *to - one's debts*, pagare i suoi debiti; *to - a difficulty*, sciogliere una difficoltà; *to - the table*, sparecchiare la tavola; *to - up*, chiarirsi, rasserenarsi.

Clear'ance, [clīrănse] *s.* bulletta di passaporto, *f.*; certificato, *m.*; (*mar.*) spedizioni di dogana, *f. pl.*

Clear'ing, [clīrĭng] *s.* giustificazione, vindicazione.

Clear'ly, [clīrelé] *adv.* chiaramente, evidentemente.

Clear'ness, [clīrenĕs] *s.* chiarezza, *f*; splendore, *m.*; nettezza; purità; innocenza, *f.*

Clear'-sighted, [clīre-sāitĕd] *adj.* perspicace, giudizioso.

Clear'sightedness, [clīre-sāitĕdnĕs] *s.* perspicacità, intelligenza, *f.*

Clear'starch, [clīre-stärtsc] *v. a.* inamidare.

Clear'starcher [clīre-stärtscĕur] *s.* uno che inamida.

Cleave, [clīve] *v. a. irr.* (*cleft, clove; cleft, cloven*) fendere, dividersi, spaccarsi, attaccarsi.

Clea'ver, [clīvĕur] *s.* coltellaccio da beccaio, *m.*

Clef, [clĕf] *s.* chiave, *f.*

Cleft, [clĕft] *adj.* fesso, spaccato (*vedi* to Cleave); -, *s.* fessura, apertura, *f.*

Cle'mency, [clĕmĕnsé] *s.* clemenza, benignità, *f.*

Cle'ment, [clĕmĕnt] *adj.* clemente, benigno.

Cle'mently, [clĕmĕntlé] *adv.* benignamente.

Cler'gy, [cleŭrdgé] *s.* clero, *m.*; ecclesiastici, *m. pl.*

Cler'gyman, [cleŭrdgimăn] *s.* ecclesiastico, prete, *m.*

Cler'ic, [clĕrĭc] **Clerical,** [clĕrĭcăl] **Clergical,** [clĕrdgicăl] *adj.* chericale.

Clerk, [clärc] *s.* cherico, chierico; sagristano, scrivano, segretario, *m.* (cherico.

Clerk'like, [clärclaïche] *adj.* da

Cler'kly, [clärclé] *adv.* dottamente.

Clerk'ship, [clärcscĭp] *s.* chericato, *m.*; carica di scrivano, dottrina, *f.*

Cle'ver, [clĕveŭr] *adj.* abile, destro, disposto.

Clev'erly, [clĕvĕurlé] *adv* abilmente, destramente.

Clev'erness, [clĕveŭrnĕs] abilità, destrezza, *f.*

Clew, [clū] *s.* gomitolo, *m.*; guida, *f.*

Click, [clĭc] *s.* saliscendo, *m.*

Click, [clĭc] *v. n.* tintinnare; scricchiolare.

Cli'ent, [clāiĕnt] *s.* cliente, *m.*

Cli'ental, [clāiĕntăl] *adj.* dependente.

Cli'ented, [clāiĕntĕd] *adj.* che ha de' clienti.

Cli'entship, [clāiĕntscĭp] *s.* clientela, *f.*

Cliff, [clĭf] **Clift,** [clĭft] *s.* rupe, *f.* luogo scosceso, *m.*

Clif'fy, [clĭfé] **Clif'ty,** [clĭfté] *adj.* dirupato.

Climacter'ic, [clāimăctĕrĭc] **Climacterical,** [clāimăctĕrĭcăl] *adj.* climaterico.

Cli'mate, [clāimĕte] **Cli'mature,** [clāimĕtscĭeŭre] *s.* clima, *m.*; regione, *f.*

Cli'max, [claimăcs] *s.* (*rh.*) gradazione, *f.*

Climb, [clāime] *v. a. irr.* (*clomb; clomb*) rampicare; montare, scalare; -, *v. n. irr.* arrampicarsi, salire.

Climb'er, [clāimeŭr] *s.* che rampica, salitore, *m.*

Climb'ing, [clāimĭng] *s.* il salire, l' atto di salire.

Clime, [clāime] *vedi* Climate.

Clinch, [clĭnsc] *s.* bisticcio, equivoco, *m.*; (*mar.*) maglia, *f.*

Clinch, [clĭnsc] *v. a.* impugnare, serrare, ribadire; (*mar.*) maglieltare.

Clinch'er, [clĭnscĕur] *s.* rampone, rampicone, *m.*

Cling, [clĭng] *v. n. irr.* (*clang, clung*; *clung*) appiccarsi, appassarsi; aggrapparsi.

Cling'y, [clĭnghé] *adj.* viscoso, tenace.

Clin'ic, [clĭnĭc] **Clin'ical,** [clĭnicăl] *adj.* clinico.

Clink, [clĭnc] *s.* tintinno, tintinnio, *m.*

Clink, [clĭnc] *v. a.* fare suonare; -, *v. n.* tintinnire, risuonare.

Clip, [clĭp] *v. a.* tosare, tondere.

Clip'per, [clĭpĕur] *s.* tosatore; cimatore, *m.*

Clip'pings, [clĭpĭngs] *s. pl.* tosatura, tonditura, *f.*

Clis'ter, [clĭstĕur] *vedi* Clyster.

Cloak, [clōche] *s.* mantello; pretesto, *m.*

Cloak, [clōche] *v. a.* mantellare, palliare, coprire.

Cloak'-bag, [clōche-băg] *s.* valigia, *f.*; baule, *m.*; borsa, *f.*

Clock, [clŏc] *s.* orologio, oriuolo, *m.*; *what o' - is it?* che ora è?

Clock'-maker, [clŏc-mēcheŭr] *s.* oriuolaio, orologiaio, *m.*

Clock'-making, [clŏc-mēchĭng] *s.* arte dell' orologiaio, *f.*

Clock'-work, [clŏc-ouĕurc] *s.* struttura d'un oriuolo, *f.*

Clod, [clŏd] *s.* zolla (di terra), *f.*; sciocco, babbuasso, *m.*

Clod, [clŏd] *v. a.* erpicare; -, *v. n.* rappigliarsi, coagularsi.

Clod'dy, [clŏdé] *adj.* zolloso, grumoso.

Clod'-pate, [clŏd-pōte] *s.* goffo, *m.*; testaccia, *f.*

Clod'-pated, [clŏd-pētĕd] *adj.* sciocco, grosso.

Clod'-poll, [clŏd-pōle] *s.* uno sciocco, un imbecille, *m.*

Clog, [clŏg] *s.* ostacolo; zoccolo, *m.*

Clog, [clŏg] *v. a.* imbarazzare, caricare; -, *v. n.* coagularsi; unirsi.

Clogging, [clŏgĭng] **Clog'giness,** [clŏginĕs] *s.* imbarazzo, *m.*; confusione, *f.*

Clog'gy, [clŏgé] *adj.* imbarazzante, incomodo, pesante.

Clois'ter, [claŭisteŭr] *s.* chiostro, monastero, *m.*

Clois'ter, [claŭisteŭr] *v. a.* rinchiudere in un convento.

Clois'teral, [claŭisteŭrăl] *adj.* claustrale.

Clois'tered, [claŭisteŭr'd] *adj.* rinchiuso in un chiostro.

Clois'teress, [claŭisteŭrĕs] *s.* monaca, *f.*

Cloke, [clōche] *vedi* Cloak.

Close, [clōse] *adj. & adv.* serrato, stretto, contiguo, vicino, conciso; celato, segreto, riserbato, fosco, oscuro, appresso; - *by*, molto vicino, di presso; - *to*, rasente; *to sit -, to stand -*, stringersi insieme; *to study -*, applicarsi allo studio; *to write -*, scrivere stretto; - *fight*, *s.* zuffa rabbiosa, *f.*; - *room*, *s.* camerina non ventilata, *f.*; - *weather*, *s.* tempo fosco, *m.*; -, *s.* chiusura, *f.*;

Close, [clōze] conclusione, *f.*; fine, *m.*

Close, [clōze] *v. a.* serrare, chiudere, terminare; -, *v. n.* chiudersi, riunirsi; accordarsi; *to - an account*, saldare un conto; *to - in*, rinchiudere, rinserrare; *to - up*, consolidare, appiccare; *to - with*, venire alle mani.

Close'-bo'died, [clōse-bŏdĭd] *adj.* stretto nel corpo.

Close'-fisted, [clōse-fĭstĕd] e **Close'-handed,** [clōse-hănded] *adj.* spilorcio.

Closely, [clōselé] *adv.* segretamente, nascosamente.

Close'ness, [clōsenĕs] *s.* spessezza, densità, chiusura, riserbatezza, cautela, *f.*

Clo'ser, [clōzeŭr] *s.* concluditore, finitore, *m.*

Close'-stool, [clōse-stŭl] *s.* seggetta, *f.*

Clos'et, [clŏzĕt] *s.* gabinetto, camerino, *m.*

Clos'et, [clŏzĕt] *v. a.* chiudere

nel gabinetto; discorrere in segreto.

Clos'eting, [clŏzĕtĭng] *s.* consulte segrete, *f. pl.*; intrighi, *m. pl.*

Clo'sure, [clōgiūre] *s.* chiusura, conclusione, *f.*

Clot, [clot] *s.* concrezione, coagulazione, *f.*

Clot, [clŏt] *v. n.* coagularsi.

Cloth, [clauth²] *s.* tela, *f.*; panno, *m.*; tovaglia, *f.*; *to lay the -*, apparecchiare la tavola.

Cloth'-bag, [clauth²-băg] *s.* valigia, *f.*

Cloth'-beam, [clauth²-bīme] *s.* (*weav.*) subbio, *m.*

Clothe, [clōth¹e] *v. a. irr.* (*clad; clad*) vestire, coprire.

Clothes, [clōze] *s. pl.* abito, vestimento, *m.*; panni, *m. pl.*; biancherie, *f. pl.*; *suit of -*, vestito, *m.*; *to put on one's -*, vestirsi; *to pull off one's -*, spogliarsi.

Cloth'ier, [clōth¹ieŭr] *s.* pannajuolo, panniere, *m.*

Cloth'ing, [clōth¹ĭng] *s.* vestimento, vestito, *m.*

Cloth'-trade, [clauth²-trēde] *s.* traffico de' panni e delle tele, *m.*

Cloth'-weaver, [clauth²-oūivĕur] *s.* tessitore di tele, *m.*

Cloth'-worker, [clauth²-oūerchĕur] *s.* lanajuolo, *m.*

Clot'poll, [clŏt-pōle] *s.* sciocco, balordo, *m.*

Clot'ter, [clŏteŭr] *v. a.* coagulare.

Clot'ty, [clŏté] *adj.* coagulato, grommoso.

Cloud, [clāoud] *s.* nube, nuvola, macchia; avversità, *f.*

Cloud, [clāoud] *v. a.* annuvolare, offuscare; *-, v. n.* annuvolarsi, oscurarsi.

Cloud'-capt, [clāoud-căpt] *adj.* (*poet.*) avente la cima coperta di nuvole (detto di una montagna).

Cloud'ed, [clāoudĕd] *adj.* annuvolato, tristo, mesto.

Cloud'ily, [clāoudilé] *adv.* oscuramente.

Cloud'iness, [clāoudinĕs] *s.* oscurità, *f.*; offuscamento, *m.*

Cloud'less, [clāoudlĕs] *adj.* senza nubi; chiaro, luminoso.

Cloud'y, [clāoudé] *adj.* nuvoloso, malinconico, mesto.

Clough, [cleŭf] *s.* precipizio, *m.*

Clout, [clāout] *s.* cencio, straccio, *m.*

Clout, [clāout] *v. a.* rappezzare, rattoppare.

Clout'ed, [clāoutĕd] *adj.* rappezzato, rattoppato.

Clou'terly, [clāouteŭrlé] *adj.* grossolano, balordo.

Clove, [clōve] *s.* garofano, *m.*; *- gilli-flower, s.* viola garofanata, *f.*

Clo'ven-footed, [clōv'n-fūtĕd] *adj.* che ha il piè fesso.

Clo'ver, [clōveur] **Clo'ver-grass,** [clōveur-grās] *s.* cedrangola, *f.*; trifoglio, *m.*

Clo'vered, [clōveŭr'd] *adj.* (*poet.*) coperto di trifoglio.

Clown, [claōun] *s.* contadino, villano, rustico, *m.*

Clown'ery, [claōuneŭré] *s.* rustichezza, *f.*

Clown'ish, [claōūnĭsc] *adj.* rustico, zotico.

Clown'ishly, [claōūnĭsclé] *adv.* rusticamente, zoticamente.

Clown'ishness, [claōunĭscnĕs] *s.* rustichezza, zoticaggine, *f.*

Cloy, [claūī] *v. a.* satollare, saziare, inchiodare, turare.

Cloy'less, [claūīlĕs] *adj.* senza sazietà.

Cloy'ment, [clauīmĕnt] *s.* sazietà, ripienezza, *f.*

Club, [cleŭb] *s.* mazza, clava; società, parte, *f.*; scotto, *m.*

Club, [cleŭb] *v. a.* contribuire, pagare la sua parte; *-, v. n.* andar di metà.

Club'ber, [cleŭbeŭr] **Club'bist,** [cleŭbĭst] *s.* membro d'una società, *m.*

Club'-fisted, [cleŭb-fĭstĕd] *adj.* che ha le mani grosse.

Club'-footed, [cleŭb-fūtĕd] *adj.* che ha i piedi storti.

Club'-headed, [cleŭb-hĕdĕd] *adj.* che ha il capo grosso, balordo.

Club'-law, [cleŭb-laū] *s.* la legge della forza brutale.

Club'-room, [cleŭb-rūm] *s.* stanza della società, *f.*

Cluck, [cleŭc] *v. n.* chiocciare.

Cluck'ing, [cleŭchĭng] *s.* il chiocciare, *m.*

Clue, [clū] *vedi* Clew.

Clump, [cleŭmp] *s.* pezzaccio di legno, *m.*

Clum'sily, [cleŭmsilé] *adv.* rozzamente.

Clum'siness, [cleŭmsinĕs] *s.* rozzezza, rustichezza, *f.*

Clum'sy, [cleŭmsé] *adj.* rozzo, rustico.

Clung, [cleŭng] *adj.* disseccato, consumato (*vedi* to Cling).

Clus'ter, [cleŭsteŭr] *s.* gruppo, grappolo, sciame, *m.*; *to come in a -*, venir in folla.

Clus'ter, [cleŭsteŭr] *v. a.* raccogliere insieme; *-, v. n.* crescere in grappoli.

Clus'tery, [cleŭstĕuré] *adj.* in grappoli; in folla.

Clutch, [cleŭtsc] *s.* artiglio, *m.*; unghia, *f.*

lutch, [cloŭtsc] *v. a.* impugnare, serrare.

Clut'ter, [cleŭteŭr] *s.* strepito, fracasso, *m.*

Clut'ter, [cleŭteŭr] *v. n.* far un grande strepito.

Clut'tering, [cleŭteŭrĭng] *s.* fracasso, tumulto, *m.*

Clys'ter, [clĭstĕur] *s.* clistere, serviziale, *m.*

Clys'terize, [clĭstĕurāize] *v. a.* applicar il clistere.

Clys'ter-pipe, [clĭsteŭr-pāipe] *s.* cannella del clistere, *f.*

Coacer'vate, [cōaseŭrvete] *v. a.* accumulare, ammassare.

Coacerva'tion, [cōaseŭrvescieŭn] *s.* accumulazione, *f.*; ammucchiamento, *m.*

Coach, [cōtsc] *s.* carrozza, *f.*; *a - and six*, una carrozza a sei cavalli; (*rail.*) vagone da persone, *m.*

Coach, [cōtsc] *v. a.* & *n.* carrozzare, andar in carrozza.

Coach'-box, [cōtsc-bŏcs] *s.* sedile del cocchiere, *m.*

Coach'ful, [cōtscfūl] *s.* una carrozzata.

Coach'-hire, [cōtschāire] *s.* affitto di carrozza, *m.*

Coach'-horse, [cōtschŏrse] *s.* cavallo da carrozza, *m.*

Coach'-house, [cōtschaōuse] *s.* rimessa di carrozza; (*rail.*) loggia da vagoni, *f.*

Coach'-maker, [cōtscmēcheŭr] *s.* carrozzajo, *m.*

Coach'-man, [cōtscmăn] *s.* cocchiere, carrozziere, *m.*

Coachman'-ship, [cōtscmănscĭp] *s.* l'abilità del cocchiere.

Coach'-step, [cōtscstĕp] *s.* montatojo, *m.*

Coach'-window, [cōtscoūindo] *s.* cristallo della carrozza, *m.*

Coact', [cōăct] *v. n.* operare d'accordo.

Coac'tion, [cōăcscieŭn] *s.* coazione, *f.*; costrignimento, *m.*

Coac'tive, [cōăctĭv] *adj.* coattivo, costringente.

Coac'tively, [cōăctĭvlé] *adv.* forzatamente.

Coad'jutant, [cōădgiutănt] *adj.* assistente, cooperante.

Coadju'tor, [cōădgiūteŭr] *s.* coadiutore, *m.*

Co-adjutrix, [coādgīutrĭcs] *s.* coadiutrice.

Co-adven'turer, [cōădvĕntcsūreŭr] *s.* socio in una speculazione, *m.* (stente, *m.*

Co-agent, [cō-ēdgĕnt] *s.* assi-

Coad'juvancy, [coădgiūvănsé] *s.* assistenza mutua, cooperazione, *f.*

Coag'ulable, [cōăghīula'bl] *adj.* coagulabile.

Coag'ulate, [coăghīulēte] *v. a.* & *n.* coagulare.

Coagula'tion, [cōăghīulēscieŭn] *s.* coagulazione, *f.* coagulo, *m.*

Coag'ulative, [cōăghīulatĭv] *adj.* coagulativo.

Coak, [cōche] *vedi* Coke.
Coal, [cōle] *s.* carbone fossile, *m.*; *small-coal*, carbonella; *live coals*, bragia; *to carry coals to Newcastle*, portare legna al bosco, portar acqua al mare.
Coal, [cōle] *v. a.* fare il carbone.
Coal'-basket, [cōle-bāschĕt] *s.* paniera da carbone, *f.*
Coal'-black, [cōle-blăc] *adj.* nero come carbone.
Coal'-box, [cōle-bŏcs] *s.* cesto del carbone, *m.*
Coal'-cinders, [cōle-sĭndeŭrs] *s.* ceneri di carboni, *f. pl.*; pezzetti di carbone estinti, *m. pl.*
Coal'-dust, [cōle-deŭst] *s.* carbone polverizzato, *m.*
Coal'ery, [cōleŭré] *s.* miniera di carbon fossile, *f.*
Coalesce', [cōalĕs] *v. n.* collegarsi, unirsi.
Coales'cence, [cōalĕsĕnse] *s.* coalescenza, *f.*
Coal'-heaver, [cōle-hīveŭr] *s.* facchino (che porta i carboni), *m.*
Coal'-hole, [cōle-hōle] **Coal'-house,** [cōle-haŏuse] *s.* carbonaja, *f.*
Coali'tion, [cōalĭscieŭn] *s.* unione, connessione, *f.*
Coal'man, [cōlemăn] *s.* carbonajo, *m.*
Coal'-merchant, [cōle-meŭrtciănt] *s.* mercante di carboni, *m.*
Coal'-mine, [cōle-māine] **Coal'-pit,** [cōle-pĭt] *s.* miniera di carbone, *f.*
Coal'-scuttle, [cōle-sceŭtl] *s.* secchia da carbon fossile, *f.*
Coal'y, [cōlé] *adj.* pieno di carbone.
Coapta'tion, [cōăptēscieŭn] *s.* aggiustamento, *m.*
Coarct', [cōărct] *v. a.* coartare, ristrignere.
Coarcta'tion, [cōărctēscieŭn] *s.* coartazione, *f.*; ristrignimento, *m.*
Coarse, [cōrse] *adj.* grosso, grossolano, sgarbato.
Coarse'ly, [cōrselé] *adv.* grossolanamente, rozzamente.
Coarse'ness, [cōrsenĕs] *s.* ruvidezza, rozzezza, *f.*
Coast, [cōste] *s.* costa, *f.*; lido, *m.*
Coast, [cōste] *v. n.* costeggiare, andar lungo le coste.
Coas'ter, [cōsteŭr] *s.* costeggiatore, pilota costiere, *m.*
Coast'ing, [cōstĭng] *s.* cabottaggio, *m.*
Coast'ing-pilot, [cōstĭng-pāileŭt] *s.* piloto costiere, *m.*
Coat, [cōte] *s.* vestito, abito, *m.*; gonnella, *f.*; sajo; tosone, vello, *m.*; *great -*, *s.* soprabito, *m.*; *- of arms*, *s.* arme, insegna di famiglia, *- of paint*, mano di tinta, *f.*; *- of mail*, *s.* giaco, *m.*; *to turn -*, voltar casacca.
Coat, [cōte] *v. a.* vestire, coprire.
Coating, [cōtĭng] *s.* l'atto di coprire, *m.*
Coax, [cōcse] *v. a.* lusingare, accarezzare.
Coax'er, [cōcseŭr] *s.* lusingatore, adulatore, *m.*
Coax'ing, [cōcsĭng] *s.* lusinghe, carezze, *f. pl.*; vezzi, *m. pl.*
Cob, [cŏb] *s.* cavallino forte, *m.*; *a rich -*, ricco avaro, *m.*
Cob, [cŏb] *v. a.* (*mar.*) batter un marinaro. (to, *m.*
Cob'alt, [cōbaŭlt] *s.* cobal-
Cob'ble, [cŏbl] *v. a.* rappezzare, rattoppare.
Cob'bler, [cŏbleŭr] *s.* ciabattino, rappezzatore, imbrogliatore, *m.*
Cob'iron, [cŏbāieŭrn] *s.* alare, *m.*
Cobish'op, [cōbĭsceŭp] *s.* coadiutore (d'un vescovo), *m.*
Cob'-nut, [cŏb-nĕut] *s.* giuoco fanciullesco; nocciolo grosso, *m.*
Cob'web, [cŏb-oŭeb] *s.* tela del ragno; trappola, *f.*
Cob'webbed, [cŏb-oŭeb'd] *adj.* coperto di ragnotela.
Coch'ineal, [cŏscinīle] *s.* cocciniglia, *f.*
Coch'leary, [cŏclīré] *adj.* spirale, turbinato.
Cock, [cŏc] *s.* gallo, *m.*; cannella (di condotti); forma d'un cappello), *f.*; ago della bilancia, gnomone, stilo, cane (d'uno schioppo), *m.*; *- of hay*, *s.* bica di fieno, *f.*
Cock, [cŏc] *v. a.* innalzare, montare; -, *v. n.* fare il grande, gonfiarsi.
Cockade', [cŏchēde] *s.* fiocco, *m.*; coccarda, *f.*
Cock'atoo, [cŏcatū] *s.* specie di pappagallo *f.*
Cock'atrice, [cŏcatrāise] *s.* basilischio, *m.*
Cock'-boat, [cŏcbōte] *s.* barchetta, *f.*
Cock'-brained, [cŏc-brēn'd] *adj.* volatile, temerario.
Cock'-broth, [cŏc-brāuth²] *s.* brodo di gallo, *m.*
Cock'-crowing, [cŏc-crŏĭng] *s.* canto del gallo, *m.*
Cock'er, [cŏcheŭr] *s.* chi ama i combattimenti dei galli.
Cock'er, [cŏcheŭr] *v. a.* accarezzare.
Cock'erel, [cŏcheŭrĕl] *s.* gallo giovine, *m.*
Cock'ering, [cŏchĕurĭng] *s.* accarezzamento, *m.*
Cock'fight, [cŏc-fāite] *s.* battaglia di galli, *f.*
Cock'horse, [cŏc-hŏrse] *adj.* a cavallo; trionfante.
Cock'ish, [cŏcĭsc] *adj.* lascivo.
Coc'kle, [cŏc'l] *s.* chiocciola, *f.* (pesce); loglio, *m.*
Coc'kle, [cŏc'l] *v. a.* piegare, rugare; -, *v. n.* piegarsi, raggrinzarsi.
Cock'led, [cŏcl'd] *adj.* turbinato.
Coc'kle-stairs, [cŏc'l-stēres] *s. pl.* scala a chiocciola, *f.*
Cock'-loft, [cŏc-lŏft] *s.* solajo, granajo, *m.*
Cock'-match, [cŏc-mătsc] *s.* partita di galli, *f.*
Cock'ney, [cŏcné] *s.* goffo; uno nato in Londra, *m.*
Cock'-pit, [cŏc-pĭt] *s.* arena dove si fanno combattere i galli, *f.*
Cock's'-comb, [cŏc's-cōme] *s.* cresta di gallo; civettino, *m.*
Cock's'-head, [cŏc's-hĕd] *s.* cedrangola, *f.*; trifoglio, *m.*
Cock'sure, [cŏc-sciūre] *adj.* sicuro, indubitato (*vulgarism*).
Cock'swain, [cŏcsūene] *s.* capitano d'una scialuppa, *m.*
Co'coa, [cōcō] *s.* cacao, *m.*
Coc'tion, [cŏcscieŭn] *s.* cozione, *f.*; cocimento, *m.*
Cod, [cŏd] *s.* guscio, baccello, merluzzo (pesce) *m.*
Code, [cōde] *s.* codice, *m.*
Cod'-fish, [cŏd-fĭsc] *s.* merluzzo, *m.*
Cod'ger, [cŏdgeŭr] *s.* avaro, *m.*
Cod'icil, [cŏdisĭl] *s.* codicillo, *m.* (aggiunta al testamento).
Codille', [cŏdĭl] *s.* codiglio, *m.*
Cod'le, [cŏd'l] *v. a.* bollire, cuocere.
Cod'ling, [cŏdlĭng] *s.* piccol merluzzo, *m.*; mela da lessare, *f.*
Coef'ficacy, [cōĕficasé] *s.* cooperamento, *m.*
Coeffi'ciency, [cōefĭsciĕnsé] *s.* cooperazione, *f*
Coeffi'cient, [cōefĭsciĕnt] *s.* (*alg.*) coefficiente, *m.*
Coemp'tion, [cōĕmpsciĕun] *s.* compra reciproca, *f.*
Coe'qual, (cōiqŭal] *adj.* coeguale.
Coequal'ity, [cōiqŭolité] *s.* equalità, *f.*
Coequal'ly, [cōiqŭalé] *adv.* coegualmente.
Coerce', [cōeŭrse] *v. a.* restrignere, reprimere.
Coer'cion, [cōeŭrsciĕun] *s.* costrignimento, raffrenamento, *m.*
Coer'cive, [cōeŭrsĭv] *adj.* coercitivo.
Coer'cively, [cōeŭrsĭvlé] *adj.* in modo coercitivo.
Coessen'tial, [cōĕsĕnscĭal] *adj.* della medesima essenza.

Coeta'neous, [cōitēnieŭs] *adj.* coetaneo.
Coeter'nal, [cōiteŭrnăl] *adj* coeterno.
Coeter'nity, [cōiteŭrnité] *s.* coeternità, *f.*
Coe'val, [cōivăl] **Coevous,** [cōi vĕus] *adj.* contemporaneo.
Coexist', [cōĕgzĭst] *v. n.* coesistere.
Coexis'tence, [cōĕgzĭstĕnse] *s.* coesistenza, *f.*
Coexis'tent, [cōĕgzĭstĕnt] *adj.* coesistente.
Coextend, [cōĕcstĕnd] *v. a.* coestendere.
Coexten'sion, [cōĕcstĕnscieŭn] *s.* coestensione, *f.*
Coexten'sive, [cōĕcstĕnsĭv] *adj.* coestensivo.
Cof'fee, [cofī] *s.* caffè, *m.*
Cof'fee-berry, [cofī-bĕré] *s.* caffè, *m.*
Cof'fee-cup, [cŏfī-chĕup] *s.* tazza da caffè, *f.*
Cof'fee-house, [cŏfīhaoūse] *s.* caffè, *m.*; bottega da caffè, *f.*
Cof'fee-man, [cofī-măn] *s.* caffettiere, *m.*
Cof'fee-pot, [cŏfī-pōt] *s.* caffettiera, *f.*
Cof'fee-roaster, [cŏfī-rōsteŭr] *s.* tamburo da arrostire il caffè, *m.*
Cof'fee-room, [cŏfī-rūm] *s.* sala comune in un albergo.
Cof'fee-table, [cŏfī-tebl] *s.* tavola da caffè, *f.*
Cof'fee-tree, [cŏfī-trī] *s.* caffè, *m.*
Cof'fer, [cŏfeŭr] *s.* cofano, *m.* cassa, *f.*; forziere, *m.*
Cof'fer, [cŏfeŭr] *v. a.* incassare.
Cof'ferer, [cŏfeŭrĕur] *s.* tesoriere dell'erario.
Cof'fin, [cŏfĭn] *s.* bara, *f.*; cataletto, *m.*
Cof'fin, [cŏfĭn] *v. a.* porre nel cataletto.
Cof'fin-maker, [cŏfĭn-mēchĕur] *s.* facitore di cataletti, *m.*
Cog, [cŏg] *s.* piccola barca, *f.*; dente (d'una ruota), *m.*
Cog, [cog] *v. a.* adulare, lusingare; *to - the dice,* impiombare i dadi.
Co'gency, [cōdgĕnsé] *s.* forza, ragione, *f.*
Co'gent, [cōdgĕnt] *adj.* potente, energico.
Co'gently, [cōdgĕntlé] *adv.* irresistibilmente.
Cog'ger, [cogheŭr] *s.* adulatore, lusingatore, *m.*
Cog'ging, [coghĭng] *s.* adulazione, lusinga, *f.*; inganno, *m.*
Co'gitate, [cŏdgitēte] *v. a.* cogitare, pensare, ruminare.
Cogita'tion, [cŏdgĭtēscieŭn] *s.* pensiero, *m.*; meditazione, *f.*
Co'gitative, [cŏdgitatĭv] *adj.* pensieroso, meditativo.
Cog'nate, [cŏgnēte] *adj.* cognato.
Cogna'tion, [cŏgnescieŭn] *s.* cognazione, parentela, affinità, *f.*
Cogni'tion, [cŏgnĭscieŭn] *s.* conoscenza, *f.*; convincimento, *m.*
Cognitive, [cŏgnĭtĭv] *adj.* conoscitivo, che ha il potere di conoscere.
Cognizable, [cŏnizabl] *adj.* che può essere provato od esaminato.
Cog'nizance, [cŏnizānse] *s.* conoscenza, notizia, marca, *f.*; *to take - of a thing,* prender cognizione di qualche cosa.
Cognom'inal, [cŏgnŏmĭnăl] *adj.* cognominato.
Cognomina'tion, [cŏgnŏminēscieŭn] *s.* cognominazione, *f.*; soprannome, *m.*
Cognos'cence, [cŏgnŏsĕnse] *s.* conoscenza, scienza, *f.*
Cognos'cible, [cŏgnŏsibl] *adj.* conoscibile.
Cognos'citive, [cŏgnŏsĭtĭv] *adj.* conoscitivo; *-faculty, s.* facoltà conoscitiva, *f.*
Cohab'it, [cŏhăbĭt] *v. n.* coabitare, vivere insieme.
Cohab'itant, [cŏhăbĭtănt] *s.* coabitatore, *m.*
Cohabita'tion, [cŏhăbĭtēscieŭn] *s.* coabitazione, *f.*
Coheir', [cōere] *s.* coerede, *m.*
Coheir'ess, [cōerĕs] *s.* coerede, compagna nell'eredità, *f.*
Cohere', [cōhīre] *v. n.* aderire; esser conforme, convenire, affarsi.
Cohe'rence, [cŏhīrĕnse] **Cohe'rency,** [cŏhīrĕnsé] *s.* coerenza, connessione, *f.*
Cohe'rent, [cŏhīrĕnt] *adj.* coerente, consistente.
Cohe'sion, [cŏhīgeŭn] *s.* coesione, *f.*
Cohe'sive, [cŏhīsĭv] *adj.* aderente; glutinoso.
Cohe'siveness, [cŏhīsĭvnĕs] *s.* coerenza, unione, *f.*
Co'hobate [cŏhobete] *v. n.* (*chym.*) distillare di nuovo, rimescolare.
Cohoba'tion, [cŏhobescieŭn] *s.* rimescolamento, *m.*
Co'hort, [cŏhŏrt] *s.* coorte, *f.*
Cohorta'tion, [cŏhŏrtescieŭn] *s.* esortazione, *f.*; stimolo, *m.*
Coif, [cŏif] *s.* cuffia, *f.* berrettino, *m.*
Coif'ed, [cŏif'd] *adj.* coperto con cuffia.
Coif'fure, [cŏifiūre] *s.* acconciatura di capo, *f.*
Coigne, [cŏin] *vedi* **Coin.**
Coil, [cŏil] *s.* strepito, romore, garbuglio, *m.*
Coil, [cŏil] *v. a.* raggomitolare.
Coin, [cŏin] *s.* moneta, *f.*; danaro, conio, angolo, *m.*
Coin, [cŏin] *v. a.* battere moneta, coniare.
Coin'age, [cŏinĕdge] *s.* monetaggio, *m.*
Coinci'de, [cŏĭnsāide] *v. n.* coincidere, concorrere.
Coin'cidence, [cŏĭnsidĕnce] **Coin'cidency,** [cŏĭnsidensé] *s.* coincidenza, *f.*; rincontro, *m.*
Coin'cident, [cŏĭnsidĕnt] *adj.* coincidente.
Coin'cider, [cŏĭnsāideŭr] *s.* uno che coincide, *m.*
Coin'er, [cŏinĕur] *s.* monetiere, battinzecca, *m.*
Coin'ing, [cŏinĭng] *s.* monetaggio, *m.*
Cois'tril, [cŏistrĭl] *s.* falcone codardo, *m.*
Coit, [cŏit] *s.* morella; *to play at -s,* giuocare alle morelle.
Coi'tion, [cŏĭscĭeun] *s.* coito, accoppiamento, *m.*
Coke, [cōche] *s.* carbone estinto, *m.*
Col'ander, [chĕulăndeŭr] *s.* colatojo, setaccio, *m.*
Cola'tion, [cŏlescieŭn] *s.* filtrazione, *f.*; filtro, *m.*
Col'ature, [cŏlatcĭure] *s.* colatura, filtrazione, *f.*
Colbertine', [colbĕrtaĭne] *s.* specie di nastro, *m.*
Cold, [cŏld] *adj.* freddo, indifferente, riserbato; *- blood. s.* sangue freddo, *m.*; indifferenza, *f.*; *to be -,* avere freddo; *to grow -,* raffreddarsi; *-, s.* freddo, *m.*; freddezza, *f.*; *to catch a -,* infreddarsi.
Cold'blooded, [cŏld bleŭdĕd] *adj.* freddo, disappassionato.
Cold'-hearted, [cŏld-hărted] *adj.* freddo, insensibile.
Cold'ish, [cŏldĭsc] *adj.* alquanto freddo, freddiccio.
Cold'ly, [cŏldlé] *adv.* freddamente.
Cold'ness, [cŏldnĕs] *s.* freddezza, indifferenza, *f.*
Cole, [cŏle] *s.* cavolo, *m.*
Coleop'terous, [coleŏptereŭs] *adj.* coleottero.
Coleop'tera, [cŏleŏptera] *s.* coleotteri, *m. pl,*
Cole'-seed, [cŏle-sīde] *s.* seme di cavolo.
Cole'wort, [cŏle'oŭert] *s.* cavolo verzotto, *m.*
Col'ic, [cŏlĭc] *s.* colica, *f.*
Collapse', [colăpse] *v. n.* cadere insieme.
Col'lar, [cŏleŭr] *s.* collare, collaretto, *m.*; *- of brawn,* pezzo di carne salata, *f.*; capo freddo, *m.*
Col'lar, [cŏleŭr] *v. a.* prendere al collare.
Col'lar-bone, [cŏleŭr-bōne] *s.* (*anat.*) clavicola, *f.*
Collate', [cŏlete] *v. a.* conferire;

comparare, conferire un beneficio ecclesiastico.
Collat'eral, [cŏlăterăl] *adj.* collaterale.
Collat'erally, [cŏlăterălé] *adv.* in linea collaterale.
Colla'tion, [cŏlescieŭn] *s.* collazione, colezione, *f.*
Colla'tor, [cŏleteŭr] *s.* collatore, *m.* (commendare.
Collaud', [cŏlaŭd] *s.* collaudare,
Col'league, [cŏlīghe] *s.* collega, compagno, *m.*
Col'league, [cŏlīghe] *v. a.* collegare, congiugnere.
Col'leagueship, [cŏlīghescĭp] *s.* collegamento, *m.*; associazione, *f.*
Col'lect, [cŏlĕct] *s.* colletta, *f.*
Collect', [cŏlĕct] *v. a.* raccogliere, fare una colletta, compilare; *to - one's self,* raccogliersi.
Collecta'neous, [cŏlĕctēnieŭs] *adj.* raccolto insieme.
Collec'tedly, [cŏlĕctĕdlé] *adv.* collettivamente.
Collec'tedness, [cŏlĕctĕdnĕs] *s.* raccolta, unione, *f.*
Collec'tion, [cŏlĕcscieŭn] *s.* collezione, raccolta, *f.*; estratto, *m.*
Collecti'tious, [cŏlĕctĭscieŭs] *adj.* collettizio.
Collec'tive, [cŏlĕctĭv] *adj.* collettivo, aggregato.
Collec'tively, [cŏlĕctĭvlé] *adv.* collettivamente.
Collec'tiveness, [cŏlĕctĭvnĕs] *s.* raccolta, *f.*
Collec'tor, [cŏlĕcteŭr] *s.* collettore, cassiere, *m.*
Colleg'atary, [cŏlĕgatăré] *s.* collegatario, *m.*
Col'lege, [cŏlĕdge] *s.* collegio, *m.*; congregazione, *f.*
Colle'gial, [cŏlīdgiăl] *adj.* collegiale.
Colle'gian, [cŏlīdgiăn] *s.* membro d' un collegio, *m.*
Colle'giate, [cŏlīdgiete] *adj.* collegiato, d' un collegio.
Col'let, [cŏlĕt] *s.* castone; collaretto, *m.*
Collide', [cŏlāide] *v. a.* collidere, percuotere insieme, schiacciare.
Col'lier, [cŏlieŭr] *s.* carbonajo, *m.*; barca carbonaja, *f.*; vascello da carbone, *m.*
Col'liery, [cŏlieŭré] *s.* miniera di carbone, *f.*
Col'liflower, [cŏliflāour] *s.* cavolo fiore, *m.*
Col'ligate, [cŏlighete] *v. a.* legare insieme.
Colliga'tion, [cŏlighescieŭn] *s.* collegazione, concatenazione, *f*
Colliquable, [cŏliqŭabl] *adj.* colliquativo, liquefattivo.
Col'liquate, [cŏliqŭete] *v. a.* dissolvere, liquefare.
Colliqua'tion, [cŏliqŭescieŭn] *s.* colliquazione, liquefazione, *f.*
Colliquefac'tion, [cŏliqŭifăcscieŭn] *s.* colliquamento, *m.*
Colli'sion, [cŏligeŭn] *s.* collisione, *f.*; concorso, *m.*
Col'locate, [cŏlōchete] *v. a.* collocare, porre.
Colloca'tion, [cŏlōchescieŭn] *s.* collocazione, *f.*; collocamento, collocare, *m.*
Collocu'tion, [cŏlōchĭuscieŭn] *s.* conversazione, conferenza, *f.*
Col'lop, [cŏleŭp] *s.* fetta di carne, *f.*
Colloquial, [cŏlōquiăl] *adj.* appartenente al colloquio.
Col'loquist, [cŏlōqŭist] **Collocutor,** [cŏlōchiūteŭr] *s.* quello che parla in un dialogo.
Col'loquy, [cŏlōcoŭé] *s.* colloquio, *m.*; conferenza, *f.*
Collucta'tion, [cŏleŭctescieŭn] *s.* combattimento, *m.*; disputa, *f.*
Collude', [cŏliūde] *v. n.* collidere, ingannare, *f.*
Colluder, [cŏliūdeŭr] *s.* ingannatore, *m.*
Colluding, [cŏllūdĭng] *s.* inganno.
Collu'sion, [cŏliūgeŭn] *s.* collusione, *f.*; inganno, *m.*
Collu'sive, [cŏliūsĭv] *adj.* collusivo.
Collu'sively, [cŏliūsĭvlé] *adv.* collusivamente.
Collu'sory, [cŏliūseŭré] *adj.* collusivo.
Col'ly, [cŏlé] *s.* fuliggine, *f.*; nero, *m.*
Colly'rium, [cŏlĭrieŭm] *s.* (*med.*) collirio, *m.*
Colocynth, [cŏlosĭnth²] *s.* pomo amaro.
Co'lon, [cŏlŏn] *s.* due punti, *m. pl.*; (*anat.*) colon, *m.*
Col'onel, [cheŭrnĕl] *s.* colonnello, *m.*
Colonel'cy, [cheŭrnelsé] **Col'onelship,** [cheŭrnĕlscĭp] *s.* grado di colonnello, *m.*
Colo'nial, [cŏlōniăl] *adj.* coloniale.
Col'onist, [cŏlōnĭst] *s.* colono, *m.*
Colonization, [cŏlōnāizescieŭn] *s.* il formare colonie.
Col'onize, [cŏlōnāize] *v. a.* formare colonie, popolare di abitanti.
Colonnade', [cŏlŏnēde] *s.* colonnata, *f.*
Col'ony, [cŏlōné] *s.* colonia, *f.*
Coloph'ony, [cŏlŏfōné] *s.* colofonia, *f.*
Coloquin'tida, [cŏlōqŭĭntida] *s.* (*bot.*) colloquintida, *f.*
Col'orate, [cŏlōrete] *adj* colorato, tinto.
Col'or, [cheŭleŭr] *s.* colore, pretesto, *m.* apparenza, *f.*; *-s. pl.* insegna, bandiera, *f.*
Color, [cheŭleŭr] *v. a* colorare; scusare; -, *v. n.* divenire rosso.
Col'orable, [cheŭleŭrabl] *adj.* spezioso, plausibile.
Col'orably, [cheŭleŭrablé] *adv.* speziosamente, plausibilmente.
Colora'tion, [cŏlorescieŭn] *s.* colorazione, *f.*; il colorare, *m.*
Colored, [cheŭleŭr'd] *adj.* colorato, colorito, tinto.
Colorif'ic, [cŏlorĭfĭc] *adj.* colorante.
Col'oring, [cheŭleŭrĭng] *s.* colorito, coloramento, *m.*
Col'orist, [cheŭleŭrĭst] *s.* colorista, *m.*
Col'orless, [cheŭleŭrlĕs] *adj.* senza colore; trasparente.
Colosse', [cŏlŏsé] *s* colosso, *m.*
Colosse'an, [cŏlŏsĭan] *adj.* colossale, gigantesco.
Colos'sus, [cŏlŏseŭs] *vedi* Colosse.
Colt, [cŏlt] *s.* puledro, poledro, pazzarello, *m.*
Colt, [cŏlt] *v. n.* scherzare, trescare.
Col'ter, [cŏlteŭr] *s.* coltro, vomere, *m.*
Colt'ish, [cŏltĭsc] *adj.* dissoluto, stravagante.
Coltishly, [cŏltĭsclé] *adv.* dissolutamente, stravagantemente.
Colt's'-foot, [cŏlt's-fūt] *s.* (*bot.*) unghia cavallina, *f.*
Colt's'-tooth, [cŏlt's-tūth²] *s.* dente di latte, *m.*; frascheria, *f.*
Col'ubrine, [coliubrāine] *adj.* di serpe; astuto.
Col'umbary, [cŏleŭmbaré] *s.* colombaja, *f.*; colombajo, *m.*
Col'umbine, [cŏleŭmbaine] *s.* colombina, *f.*
Col'umn, [cŏleŭm] *s.* colonna, *f.*
Colum'nar, [cŏleŭmnăr] *adj.* di colonne.
Colures', [cŏliūres] *s. pl.* (*astr.*) coluri, *m.*
Co'ma, [cŏmā] *s.* letargia, *f.*; stupore, *m.*
Comate', [cŏmete] *s.* compagno, associato, *m.*; *adj.* pelloso.
Comatose', [cŏmatōze] *adj.* letargico.
Comb, [cŏme] *s.* pettine, *m.*; stregghia, *f.*; favo, *m.*
Comb, [cŏme] *v. a.* pettinare, strigliare, stregghiare, scardassare, cardare; *to - one's head,* pettinarsi.
Com'bat, [chĕumbăt] *s.* combattimento, *m.*; battaglia, *f.*
Combat, [chĕumbăt] *v. a. & n.* combattere, oppugnare.
Com'batant, [cheŭmbătănt] *s.* combattente, combattitore, *m.*
Comb'-brush, [cŏme-breŭsc] *s.* scopetta, *f.*
Comb'-case, [cŏme-chĕse] *s.* pettiniera, *f.*
Com'ber, [cŏmeŭr] *s.* pettinatore, scardassiere, cardatore, *m.*

Combi'nable, [cŏmbāinabl] *adj.* che si può combinare.
Combina'tion, [cŏmbinēscieŭn] *s.* combinazione; trama, *f.*
Combine', [cŏmbāine] *v. a.* combinare, unire; -, *v. n.* associarsi, unirsi.
Comb'ing-cloth , [cōmĭng-clāuth²] *s.* mantellina, *f.*
Comb'less, [cōmelĕs] *adj.* senza cresta.
Comb'-maker, [cōme-mēcheŭr] *s.* pettinagnolo, *m.*
Combur'gess, [cŏmbeŭrdgĕs] *s.* concittadino, *m.*
Combus'tible, [cŏmbeŭstibl] *adj.* combustibile.
Combustibility, [cŏmbeŭstibĭlité] **Combus'tibleness,** [cŏmbeŭstiblnĕs] *s.* combustibilità, *f.*
Combus'tion , [cŏmbeŭstcieŭn] *s.* combustione, abbruciamento, *m.*
Combustive, [cŏmbŭstiv] *adj.* atto a prendere fuoco.
Come, [cheŭm] *v. n. irr.* (*came; come*) venire, pervenire, avvenire, arrivare; *to* -, in futuro; *time to* -, tempo a venire, il futuro; *to - to life*, riprender vita; *to - to one's self*, ricuperare gli spiriti; *to - to nothing*, fallire; *to - to pass*, arrivare, succedere; *to - near*, accostarsi; *to - short*, esser inferiore, mancare; *to - about*, avvenire, cambiare; *to - after*, seguitare, succedere; *to - again*, ritornare, rivenire; *to - along*, venire, venire via; *to - asunder*, separarsi; *to - at*, pervenire, ottenere; *to - away*, venire via, partire; *to - by*, passare; *to - down*, venire giù, scendere; *to - forth*, provenire. procedere; *to - forward*, avanzare, profittare; *to - from*, venire da; *to - in*, entrare; *to - in to*, unirsi, consentire; *to - into*, entrare; *to - into the world*, nascere; *to - of*, discendere, trarre origine; *to - off*, cascare, scappare, sviarsi, spacciarsi; *to - off from*, lasciare; *to - on*, avanzare, avanzarsi, prosperare, profittare; *to - out*, uscire, apparire, essere pubblicato, spuntare; *to - out with*, discoprire, rivelare; *to - over*, traversare; *to - over one*, persuadere; *to - to*, consentire; *to - to and fro*, andare qua e là; *to - together*, unirsi; maritarsi; *to - together again*, rigiugnersi; *to - up*, montare, spuntare; *to - up to*, *to - up with*, accostare, raggiugnere; *to - upon*, assalire, sorprendere.
Come, [cheŭm] *int.* su! via! animo!
Come'dian, [cōmīdiăn] *s.* commediante; attore, *m.*
Com'edy, [cŏmidé] *s.* commedia, *f.*
Come'liness, [cheŭmlinĕs] *s.* grazia, vaghezza, *f.*
Come'ly, [cheŭmlé] *adj.* grazioso, decente; gentile; -, *adv.* graziosamente, decentemente, gentilmente.
Com'er, [cheŭmeŭr] *s.* uno che viene; *new* -, *s.* forestiere, *m.*
Comes'tible , [cōmĕstibl] *adj.* commestibile.
Com'et, [cŏmĕt] *s.* cometa, *f.*
Com'etary, [cŏmĕtaré] **Comet'ic,** [cŏmĕtic] *adj.* cometario.
Cometo'graphy, [cŏmitŏgrafé] *s.* cometografia, *f.*
Com'fit, [cheŭmfit] *s.* confetto, *m.*; conserva, *f.*
Com'fit, [cheŭmfit] *v. a.* confettare.
Com'fit-maker, [cheŭmfit-mēcheŭr] *s.* confettiere, confettatore, *m.*
Com'fiture , [cheŭmfitcieŭr] *s.* confettura, conserva, *f.*
Com'fort, [cheŭmfeŭrt] *s.* conforto, ajuto, *m.*; consolazione, ricreazione, *f.*
Com'fort , [cheŭmfeŭrt] *v. a.* confortare, ristorare.
Com'fortable, [cheŭmfeŭrtabl] *adj.* confortevole, confortativo, grato.
Com'fortableness, [cheŭmfeŭrtablnĕs] *s.* confortazione, *f.*; conforto, ristoro, *m.*
Com'fortably, [cheŭmfeŭrtablé] *adv.* in modo confortativo, lietamente.
Com'forter, [cheŭmfeurteŭr] *s.* confortatore, consolatore, *m.*; *the Comforter*, lo Spirito Santo, *m.*
Com'fortless, [cheŭmfeŭrtlĕs] *adj.* senza conforto, senza consolazione, desolato.
Com'ic, [cŏmic] **Com'ical,** [cŏmicăl] *adj.* comico, faceto.
Com'ically, [cŏmicălé] *adv.* facetamente.
Com'icalness , [cŏmicălnĕs] *s.* facezia, piacevolezza, *f.*
Com'ing, [cheŭmĭng] *adj.* vegnente, futuro; - *forth*, nascente, futuro; -, *s.* venuta, *f.*; arrivo, *m.*; - *in*, *s.* entrata, rendita, *f.*
Com'ity , [cŏmité] *s.* cortesia, civiltà, gentilezza, *f.*
Comma, [cŏma] *s.* virgola, *f.*
Command', [cŏmānd] *s.* comando, ordine, *m.*; *I am at your* -, sono a sua disposizione.
Command', [cŏmānd] *v. a.* comandare, ordinare; -, *v. n.* avere il comando.
Commandant , [cŏmāndănt] *s.* comandante, uffiziale comandante, *m.*
Comm'andatory [cŏmāndatĕuré] *adj.* avente la forza di un comando.
Comman'der, [cŏmāndeŭr] *s.* comandante, capo, *m.*
Comman'dery, [cŏmāndeŭré] *s.* commenda, *f.*
Command'ing, [cŏmāndĭng] *adj.* comandante, di guardia; -, *s.* comandamento, *m.*
Comman'dingly, [cŏmāndĭnglé] *adv.* in modo comandante.
Command'ment, [cŏmāndmĕnt] *s.* comandamento, *m.*
Comman'dress, [cŏmāndrĕs] *s.* donna sovrana, *f.*
Commate'rial, [cŏmatīriăl] *adj.* della medesima materia.
Commaterial'ity [cŏmātiriălité] *s.* medesima materialità, *f.*
Commeasurable, [cŏmmĕgiūreabl] *adj.* commensurabile.
Commem'orate, [cŏmĕmorēte] *v. a.* commemorare, celebrare.
Commemora'tion , [cŏmĕmorēscieŭn] *s.* commemoramento, *m.*; ricordanza; celebrazione, *f.*
Commem'orative, [cŏmmĕmoratĭv] **Commemo'ratory,** [cŏmmĕmorateuré] *adj.* commemorativo.
Commence', [cŏmĕnse] *v. a.* & *n.* cominciare, entrare, avviare.
Commence'ment [cŏmĕnsemĕnt] *s.* cominciamento, principio, *m.*
Commend', [cŏmĕnd'] *v. a.* commendare, raccomandare, lodare; approvare.
Commend'able, [cŏmĕndabl] *adj.* commendabile, lodevole.
Commendableness, [cŏmĕndablnĕs] *s.* lodabilità, *f.*
Commend'ably, [cŏmĕndablé] *adv.* commendabilmente.
Commen'dam , [cŏmĕndăm] *s.* commenda, *f.*
Commen'datary, [cŏmĕndataré] *s.* commendatario, *m.*
Commenda'tion [cŏmĕndēscieŭn] *s.* commendazione, *m.*; raccomandazione, *f.*; -*s*, *pl.* baciamani, complimenti, *m. pl.*
Commendator , [cŏmĕndeteŭr] *s.* commendatore, *m.*
Commen'datory, [cŏmĕndatŏré] *adj.* commendatizio.
Commen'der , [cŏmĕndeŭr] *s.* commendatore, lodatore, *m.*
Commen'sal, [cŏmĕnsăl] *s.* commensale, *m.*
Commensal'ity, [cŏmĕnsălité] *s.* stare alla medesima tavola, *m.*
Commensurabil'ity , [cŏmĕnsiūrabĭlité] *s.* commensurabilità, *f.*
Commen'surable [cŏmĕnsiūrabl] *adj.* commensurabile.
Commen'surableness, [cŏmĕnsiūrablnĕs] *vedi* Commensurability.
Commen'surate, [cŏmĕnsiūrēte] *adj.* proporzionato, eguale.

Commen'surate, [cŏmĕnsĭurēte] *v. a.* commensurare, proporzionare.
Commen'surately, [cŏmĕnsĭurētelē] *adv.* proporzionatamente.
Commensura'tion, [cŏmĕnsĭurescieŭn] *s.* proporzione, *f.*
Com'ment, [cŏment] *s.* comento, *m.*; glossa, *f.*
Comment', [cŏmĕnt] *v. n.* commentare, glosare.
Com'mentary, [cŏmĕntarē] *s.* esposizione, annotazione, *f.*
Commenta'tor, [cŏmĕnteteŭr] **Commen'ter,** [cŏmĕnteŭr] commentatore, glossatore, *m.*
Commenti'tious [cŏmĕntĭscieŭs] *adj.* inventato, falso.
Com'merce, [cŏmĕurse] *s.* commercio, negozio, *m.*
Commerce', [cŏmeŭrse] *v. n.* aver commercio, trafficare.
Commer'cial, [cŏmeŭrsciăl] *adj.* di commercio, commerciale.
Commercially, [cŏmeŭrsciălē] *adv.* in modo commerciale.
Com'migrate, [cŏmăigrēte] *v. n.* migrare insieme.
Commigra'tion [cŏmăigrescieŭn] *s.* migrazione, *f.*
Commina'tion, [cŏminēscieŭn] *s.* minacciamento, *m.*; minaccia, *f.* (*adj.* minacciante.
Commin'atory, [cŏmĭnatĕurē]
Commin'gle, [cŏmĭngl] *v. a.* commischiare, mescolare; -, *v. n.* commischiarsi, unirsi.
Comminute', [cŏmĭniūte] *v. a.* polverizzare, sminuzzare.
Comminu'ible, [cŏmĭnĭuĭbl] *adj.* polverizzabile.
Comminu'tion, [cŏmĭnĭūscieŭn] *s.* polverizzamento, *m.*
Commis'erable, [cŏmĭzeŭrabl] *adj.* commiserabile, degno di pietà.
Commis'erate, [cŏmĭzĕurēte] *v. a.* commiserare, compatire.
Commis'erating [cŏmizeŭretĭng] *adj.* compassionevole, misericordioso.
Commisera'tion, [cŏmizeŭrescieŭn] *f.* commiserazione, pietà, *f.*
Commiserative, [cŏmĭzeŭratĭv] *adj.* compassionevole.
Commiseratively, [cŏmĭzeŭratĭvlē] *adv.* compassionevolmente.
Commiserator, [cŏmĭzeŭrateŭr] *s.* commiseratore, *m.*
Commissariat, [cŏmĭsĕriăt] *s.* commissariato, *m.*
Com'missariship [cŏmĭsariscĭp] *s.* commissariato, *m.*
Com'missary, [cŏmĭsarē] *s.* commissario, *m.*
Commis'sion, [cŏmĭscieŭn] *s.* commissione, *f.*; uffizio; brevetto, *m.*
Commis'sion, [cŏmĭscĭeŭn] *v. a.* commettere, delegare, autorizzare.
Com'missionate, [cŏmiscieŭnete] *v. a.* autorizzare.
Commis'sioner, [cŏmĭscĭeŭneŭr] *s.* commissario; magistrato, *m.*
Commis'sure, [cŏmĭscieŭr] *s.* commessura, *f.*
Commit', [cŏmĭt] *v. a.* commettere, affidare, dare in custodia; *to - one's self to, v. n.* rimettersi.
Commit'ment, [cŏmĭtmĕnt]
Com'mittal, [cŏmĭtăl] *s.* imprigionamento, arresto, *m.*
Commit'tee, [cŏmĭti] *s.* delegazione, *f.*; commissarj, *m. pl.*
Committeeship, [cŏmĭtiscĭp] *s.* l'uffizio di commissarj.
Commix', [cŏmĭcs] *v. n.* mischiare, mescolare.
Commix'tion, [cŏmĭcstiĕun] *s.* commistione, *f.*; mescolamento, *m.*
Commix'ture, [cŏmĭcstchĕur] *s.* commischiamento, *m.*; mescolanza, mistura, *f.* (fia, *f.*
Commode', [cŏmmōde] *s.* cuf-
Commo'dious, [cŏmōdieŭs] *adj.* comodo, convenevole, agevole.
Commo'diously, [cŏmōdieŭslē] *adv.* comodamente.
Commo'diousness, [cŏmōdieŭsnĕs] *s.* convenevolezza, *f.*; guadagno, agio, *m.*
Commod'ity, [cŏmŏdĭtē] *s.* comodo, vantaggio, profitto, *m.*; mercanzia, *f.*
Commodore', [cŏmŏdōre] *s.* comandante d'una squadra, *m.*
Com'mon, [cŏmĕun] *adj.* comune, ordinario, volgare; - *council, s.* consiglio della città, *f.*; - *law, s.* diritto comune, *s.*; - *people, s.* popolazzo, *m.*; - *sewer, s.* fogna, cloaca, *f.*; - *price, s.* prezzo corrente, *m.*; - *soldier, s.* soldato semplice, *m.*; - *talk s.* voce comune, *f.*; -, *s.* pascolo comune, *m.*; *in* -, in comunità.
Com'monable, [cŏmeŭnabl] *adj.* tenuto in comune.
Com'monage, [cŏmeŭnēdge] *s.* diritto di pascere, *m.*
Com'monalty, [cŏmeŭnălte] *s.* comunanza, comunità, *f.*; popolazzo, *m.*; plebe, *f.*
Com'moner, [cŏmeŭnĕur] *s.* uno non nobile; membro de' comuni, *m.*
Commoni'tion, [cŏmŏnĭscieŭn] *s.* avvertimento, *m.*
Commonitive, [cŏmŏnĭtĭv] **Commonitory,** [cŏmiŏniteŭrē] *adj.* avvertente.
Com'monly, [cŏmeŭnlē] *adv.* comunemente, usualmente.
Com'monness, [cŏmeŭnĕs] *s.* comunanza, frequenza, *f.*
Com'monplace, [cŏmeŭnplĕse] *s.* soggetto ordinario, *m.*
Com'monplace, [cŏmeŭnplĕse] *v. a.* ridurre a metodo.
Commonplace, [comeŭnplĕse] *adj.* ordinario, triviale.
Com'monplace-book, [cŏmeŭnplĕse-bŭc] *s.* album letterario, *m.*
Com'mons, [cŏmeŭns] *s.* camera bassa, camera de'comuni; plebe, *f.*; *the commons,* i membri della camera dei comuni; *s. pl.*; *doctors' commons, n.* collegio di diritto romano; *s.*; *commons,* mensa dei collegiati, tavola, *f.*; cibo, *m.*; pietanza, *f.*
Com'monweal, [comeŭnoŭile]
Com'monwealth, [comĕunoŭelth²] *s.* repubblica, *f.*
Com'morance, [cŏmorănse]
Com'morancy, [cŏmorănsē] *s.* abitazione, dimora, *f.*
Com'morant, [cŏmorănt] *adj.* commorante, dimorante.
Commo'tion, [cŏmōscieŭn] *s.* commovimento; tumulto, *m.*
Commo'tioner, [cŏmōsciĕuneŭr] *s.* commovitore, *m.*
Commove', [cŏmŭve] *v. a.* commuovere, disturbare, agitare.
Commune', [cŏmiŭne] *v. n.* conferire, discorrere.
Communicabil'ity, [cŏmiūnicabĭlitē] *s.* comunicabilità, *f.*
Commu'nicable, [cŏmiūnicabl] *adj.* comunicabile.
Commu'nicant, [cŏmiūnicănt] *s.* comunicante, *m.*
Commu'nicate, [cŏmiūnichēte] *v. a.* comunicare, far partecipe, compartire; -, *v. n.* comunicarsi.
Communica'tion, [cŏmiūnichē'scieŭn] *s.* comunicazione, conferenza, *f.*; commercio, *m.*
Commu'nicative, [cŏmiūnicatĭv] *adj.* comunicativo, famigliare.
Commu'nicativeness, [cŏmiūnicatĭvnĕs] *s.* natura comunicativa; franchezza, *f*
Communicatory, [cŏmiūnicheteŭrē] *adj.* che da conoscenza.
Com'munion, [cŏmiūnieŭn] *s.* comunione, società, corrispondenza, *f.*
Commu'nion-cup, [cŏmiūnieŭnchĕup] *s.* calice, *m.*
Commu'nion-cloth [cŏmiūnieŭnclăuth²] *s.* tovaglia della sagra mensa, *f.*
Commu'nion-table [cŏmiūnieŭntōbl] *s.* tavola della comunione, *f.*
Commu'nity, [cŏmiūnitē] *s.* comunità, società, *f.*
Commutabil'ity, [cŏmiūtabĭlitē] *s.* qualità commutativa, *f.*
Commu'table, [cŏmiutabl] *adj.* commutabile.
Commuta'tion, [cŏmiūtescieŭn]

s. commutamento, *m.*; commutazione, *f.*

Commu'tative, [cŏmiūtatĭv] *adj.* commutativo.

Commu'tatively, [cŏmiutatĭvlé] *adv.* per via di commutazione.

Commute', [cŏmiūte] *v. a.* & *n.* commutare, mutare, scambiare.

Commu'tual, [cŏmiūtciuăl] *adj.* mutuo, reciproco.

Compact', [cŏmpăct] *adj.* compatto, denso, connesso.

Com'pact, [cŏmpăct] *s.* patto, *m.*; convenzione, *f.*

Compact', [cŏmpăct] *v. a.* collegare, consolidare, unire insieme.

Com'pactedly, [cŏmpăctĕdlé] *adv.* saldamente, fortemente.

Compact'edness [cŏmpăctĕdnĕs] *s.* sodezza, saldezza, connessione, *f.*

Compact'ly, [cŏmpăctlé] *adv.* saldamente, con precisione.

Compac'ture, [cŏmpăctcieŭr] *s.* struttura, giuntura, *f.*

Compages, [cŏmpăgĕs] *s.* compage, *f.*

Compaginate, [cŏmpadginēte] *v. a.* compaginare.

Compagination, [cŏmpădginēscieŭn] *s.* compagine, *f.*

Com'panable, [cŏmpănabl] *adj.* sociabile.

Com'panableness, [cŏmpănablnes] *s.* sociabilità, *f.*

Compan'ion, [cŏmpănieŭn] *s.* compagno, sozio, *m.*; *good* -, *s.* uomo gioviale, *m.*

Compan'ionable, [cŏmpănieŭnabl] *adj.* di buona compagnia, sociabile.

Compan'ionably, [cŏmpănieŭnablé] *adv.* in modo sociabile.

Compan'ionship, [cŏmpănieŭnscĭp] *s.* società, compagnia, *f.*; seguito, *m.*

Com'pany, [cheŭmpané] *s.* compagnia, società, assemblea, truppa, *f.*; - *of a ship*, *s.* equipaggio, *m.*; *to keep* -, tener compagnia, frequentare.

Com'pany, [cheŭmpané] *v. a.* accompagnare, seguire; -, *v. n.* associarsi.

Comparable, [cŏmpărabl] *adj.* comparabile.

Comparably, [cŏmpărablé] *adv.* a comparazione; a petto.

Compar'ative, [cŏmpăratĭv] *adj.* comparativo; -, *s.* (*gr.*) comparativo, *m.*

Compar'atively, [cŏmpăratĭvlé] *adv.* a comparazione, rispettivamente.

Compare', [cŏmpēre] *s.* comparazione, *f.*; agguaglio, *m.*; somiglianza, *f.*

Compare', [cŏmpēre] *v a.* comparare, assomigliare, agguagliare.

Compar'ison, [cŏmpărizeŭn] *s.* comparazione, analogia, *f.*; *in* - *with*, in paragone di; *beyond* -, senza comparazione, senza paragone.

Compart', [cŏmpărt] *v. a.* compartire, dividere.

Compart'ment, [cŏmpărtmĕnt] *s.* compartimento, *m.*

Comparti'tion, [cŏmpărtĭscieŭn] *s.* scompartimento, *m.*; divisione, *f.*

Com'pass, [cheŭmpăs] *s.* circuito, giro, spazio, *m.*; *mariners' compass*, bussola, *f.*; compasso, *m.*; *to keep within* -, contenersi, regolarsi.

Com'pass, [cheŭmpăs] *v. a.* circondare, cignere; -, *v. n.* venire a capo, ottenere; riuscire.

Com'passes, [cheŭmpăsĕs] *s. pl.* compasso, *m.*

Compas'sion, [cŏmpăscieŭn] *s.* compassione, pietà, *f.*

Compas'sionable, [cŏmpăscieŭnabl] *adj.* compassionevole.

Compas'sionate, [cŏmpăscieŭnēte] *v. a.* commiserare, compatire.

Compas'sionately [cŏmpăscieŭnētelé] *adv.* con compassione.

Compassio'nateness, [cŏmpăscieŭnētenĕs] *s.* compassionamento, l'essere compassionevole, *m.*

Compatibil'ity, [cŏmpătibĭlité] *s.* compatibilità, convenienza, attezza, *f.*

Compat'ible, [cŏmpătibl'] *adj.* compatibile, convenevole.

Compat'ibleness [cŏmpătiblnĕs] *s.* convenienza, conformità, *f.*

Compat'ibly, [cŏmpătiblé] *adv.* conformemente, attamente.

Compa'triot, [cŏmpătrĭot] *s.* compatriota, *m.*

Compeer', [cŏmpīre] *v. a.* andar del pari, agguagliare, adeguare.

Compel', [cŏmpĕl] *v. a.* costrignere, forzare, obbligare.

Compel'lable, [cŏmpelabl] *adj.* che può essere costretto, forzato.

Compella'tion, [cŏmpĕlescieŭn] *s.* nome, titolo, *m.*

Compellatory, [cŏmpĕlateŭré] *adj.* obbligatorio.

Compel'ler, [cŏmpĕleŭr] *s.* forzatore, *m.*

Com'pend, [cŏmpĕnd] *s.* compendio, abbreviamento, *m.*

Compendio'sity [cŏmpĕndiŏsité] *s.* brevità, concisione, *f.*

Compen'dious, [cŏmpĕndieŭs] *adj.* compendioso, succinto, conciso.

Compen'diously [cŏmpĕndieŭslé] *adv.* in compendio.

Compen'diousness, [cŏmpĕndiĕusnĕs] *s.* brevità, concisione, cortezza, *f.*

Compen'dium, [cŏmpĕndieŭm] *s.* compendio, sommario, *m.*

Compen'sable, [cŏmpĕnsabl] *adj.* compensabile.

Compen'sate, [cŏmpĕnsēte] *v. a.* compensare; rimunerare.

Compensa'tion [cŏmpĕnsescieŭn] *s.* compensazione, *f.*; compensamento, *m.*

Compen'sative, [cŏmpĕnsatĭv]

Compen'satory, [cŏmpĕnsatĕuré] *adj.* compensabile, equivalente.

Compense', [cŏmpĕnse] *v. a.* compensare, rimunerare.

Com'petence [cŏmpitĕnse]

Com'petency, [cŏmpitĕnsé] *s.* competenza, sufficienza, *f.*

Com'petent, [cŏmpitĕnt] *adj.* competente, sufficiente.

Com'petently, [cŏmpitĕntlé] *adv.* competentemente.

Compet'ible, [cŏmpĕtibl] *adj.* convenevole, conforme.

Compet'ibleness, [cŏmpĕtiblnĕs] *s.* convenevolezza, conformità, *f.*

Competi'tion, [cŏmpitĭscieŭn] *s.* competenza, concorrenza, *f.*

Competitor, [cŏmpĕtiteŭr] *s.* competitore, concorrente, *m.*

Competitory, [cŏmpĕtiteŭré] *adj.* opponente, concorrente.

Compila'tion, [cŏmpăilescieŭn] *s.* compilazione, collezione, *f.*

Compile', [cŏmpăile] *v. a.* compilare, ordinare, comporre.

Compile'ment, [cŏmpăilemĕnt] *s.* compilazione, *f.*; compilamento, *m.*; collezione, *f.*

Compi'ler, [cŏmpăileŭr] *s.* compilatore, *m.*

Compla'cence, [cŏmplēsĕnse]

Compla'cency, [cŏmplēsĕnsé] *s.* compiacenza, piacevolezza, *f.*

Compla'cent, [cŏmplēsent] *adj.* compiacente, civile.

Complacently, [cŏmplēsĕntlé] *adv.* in modo compiacente, civilmente.

Complain, [cŏmplēne] *v. a.* deplorare; -, *v. n.* compiagnere, lamentarsi.

Complai'nant, [cŏmplēnănt] *s.* querelante, attore, *m.*

Complai'ner, [cŏmplēnĕnr] *s.* compiagnitore, *m.*

Com'plaining, [cŏmplēnĭng] *s.* lamento, *m.*; lamentazione, *f.*

Complaint', [cŏmplēnte] *s.* doglianza, querela, *f.*; lamento, affanno, *m.*

Complaisance', [cŏmplezānse] *s.* compiacenza, cortesia, *f.*

Complaisant', [cŏmplezānt] *adj.* cortese, civile.

Complaisant'ly, [cŏmplēsāntlé] *adv.* cortesemente, con civiltà.

Complaisant'ness, [cŏmplēsāntnes] *s.* affabilità, civiltà, *f.*

Compla'nate, [cŏmplēnēte] **Com-**

plane', [cŏmplēne] *v. a.* appianare, spianare.
Com'plement, [cŏmplemĕnt] *s.* compimento, *m.*
Complemen'tal, [cŏmplemĕntăl] *adj.* aggiunto.
Complete', [cŏmplīte] *adj.* compiuto, perfetto.
Complete', [cŏmplīte] *v. a.* compire, finire.
Complete'ly, [cŏmplītelé] *adv.* compiutamente, perfettamente.
Complete'ness, [cŏmplītenĕs] *s.* compimento, *m.*; perfezione, *f.*
Comple'tion, [cŏmpliscieŭn] *s.* adempimento, colmo, *m.*
Comple'tive, [cŏmplītĭv] *adj.* che compisce.
Com'plex, [cŏmplĕcs] *adj.* complesso, composto; -, *s.* complesso, *m.*; complicazione, unione, *f.*
Complex'edness, [cŏmplĕcsĕdnĕs] *s.* complesso, adunamento, *m.*
Complex'ion, [cŏmplĕcsciĕun] *s* carnagione, costituzione, *f.*; stato del corpo, *m.*
Complex'ional, [cŏmplĕcsciĕunăl] *adj.* che viene da costituzione.
Complex'ionally [cŏmplĕscieŭnălé] *adv.* da costituzione.
Comple'xioned, [cŏmplĕcscieŭn'd] *adj.* complesso.
Complex'ity, [cŏmplĕcsité] *s.* complicazione, *f.*
Complex'ly, [cŏmplĕcslé] *adv.* in modo complesso, unitamente.
Complex'ness, [cŏmplĕcsnĕs] *s.* complicazione, *f.*
Complex'ure, [cŏmplĕcsciūre] *s.* involvimento, *m.*; congiunzione, *f.*
Compli'able, [cŏmplāiabl] *adj.* compiacente.
Compli'ance, [cŏmplāiănse] *s.* compiacenza, *f.*
Compli'ant, [cŏmplāiănt] *adj.* condiscendente.
Com'plicate, [cŏmplichēte] *v. a.* imbrogliare, intrecciare.
Com'plicate, [cŏmplichēte [**Com'plicated**, [cŏmplichetĕd] *adj.* complicato, composto, imbrogliato.
Com'plicateness, [cŏmplichetenĕs] *s.* involvimento, imbroglio, *m.*
Complica'tion [cŏmplichēscieŭn] *s.* complicazione, unione, aggregazione, *f.*
Com'plice, [cŏmplĭs] *s.* complice, confederato, *m.*
Compli'er, [cŏmplāieŭr] *s.* che compiace facilmente.
Com'pliment, [cŏmplimĕnt] *s.* complimento, *m.*
Cpmpliment', [cŏmplimĕnt] *v.a.* complimentare, far cerimonie.
Complimen'tal, [cŏmplimĕntăl] *adj.* cerimonioso.
Cemplimen'tally, [cŏmplimĕntălé] *adv.* cortesemente.
Complimentary, [cŏmplimĕntăré] *adj.* complimentoso.
Com'plimenter [cŏmplimĕnteŭr] *s.* che fa complimenti, adulatore, *m.*
Com'plot, [cŏmplŏt] *s.* cospirazione, congiura, *f.*
Complot', [cŏmplot] *v. a.* cospirare, congiurare.
Complot'ter, [cŏmplŏteŭr] *s.* cospiratore, congiuratore, *m.*
Comply', [cŏmplāi] *v. n.* condiscendere, conformarsi, adattarsi.
Comply'ing, [cŏmplāiĭng] *s.* condiscendenza, *f.*
Com'ponency, [cŏmpōnĕnsé] *s.* mistura, combinazione.
Compo'nent, [cŏmpōnĕnt] *adj.* componente, costituente.
Com'port, [cŏmpōrt] *s.* portamento, modo, *m.*
Comport', [cŏmpōrt] *v. a.* sofferire; -, *v. n.* convenire, comportarsi, accomodarsi.
Comport'able, [cŏmpōrtabl] *adj.* convenevole.
Compor'tance, [cŏmpōrtănse] **Comport'ment**, [cŏmpōrtmĕnt] *s.* portamento, *m.*
Compose', [cŏmpōse] *v. a.* comporre, ordinare, regolare, accomodare; *to - one's self*, mettersi sul serio; *to - a difference*, decidere una differenza.
Compo'sed, [cŏmpōz'd] *adj.* composto, quieto; grave.
Compo'sedly, [cŏmpōzĕdlé] *adv.* compostamente, seriamente.
Compo'sedness, [cŏmpōzĕdnĕs] *s.* compostezza, tranquillità, *f.*
Compo'ser, [cŏmpōzeŭr] *s.* compositore, compositore, autore, *m.*
Compo'site, [cŏmpōzaite] *s.* composto.
Composi'tion, [cŏmpōzĭscieŭn] *s.* composizione, *f.*; composto, aggiustamento, *m.*
Compos'itive, [cŏmpŏsitĭv] *adj.* componente.
Compo'sitor, [cŏmpŏsiteŭr] *s.* compositore, stampatore, *m.*
Com'post, [cŏmpōst] *s.* letame, concime, *m.*
Com'post, [cŏmpōst] *v. a.* letamare, concimare.
Compo'sure, [cŏmpōzieŭre] *s.* compostezza; quiete, tranquillità, *f.*
Compota'tion, [cŏmpōtēsciĕun] *s.* compotazione, gozzoviglia, *f.*
Com'pound, [cŏmpaōund] *adj.* composto, mescolato; -, *s.* composto, componimento, *m.*
Compound', [cŏmpaōund] *v. a.* comporre, combinare; -, *v. n.* aggiustarsi; accordarsi, convenire.
Compound'able, [cŏmpaōundabl] *adj.* che può essere composto.
Compound'er, [cŏmpaōundeŭr] *s.* mediatore, *m.*
Comprehend', [cŏmprihĕnd] *v. a.* comprendere, intendere, contenere.
Comprehen'sible, [cŏmprihĕnsibl] *adj.* comprensibile, intelligibile.
Comprehen'sibleness, [cŏmprihĕnsiblnĕs] *s.* intelligibilità, *f.*
Comprehen'sibly, [cŏmprihĕnsiblé] *adv.* in modo comprensibile.
Comprehen'sion, [cŏmprihĕnscieŭn] *s.* comprensione, intelligenza, *f.*
Comprehen'sive, [cŏmprihĕnsĭv] *adj.* che comprende molto; succinto.
Comprehen'sively, [cŏmprihĕnsĭvlé] *adv.* comprensivamente.
Comprehen'siveness, [comprihĕnsĭvnĕs] *s.* precisione, *f.*
Com'press, [cŏmprĕs] *s.* (*surg.*) piumacciuolo, *m.*
Compress', [cŏmprĕs] *v. a.* comprimere, ristrignere.
Compressibil'ity, [cŏmprĕsibĭlité] *s.* attitudine ad essere compresso, *f.*
Compres'sible, [cŏmprĕsibl] *adj* che può essere compresso.
Compres'sion, [cŏmprĕsciĕun] **Compres'sure**, [cŏmprĕscieŭr] *s.* compressione, *f.*
Compres'sive, [cŏmprĕsĭv] *adj.* compressivo.
Comprint', [cŏmprĭnt] *v. a.* contraffare un libro.
Compri'sal, [cŏmprāizăl] *s.* comprendimento, *m.*
Comprise', [cŏmprāize] *v. a.* comprendere, contenere.
Com'probate, [cŏmprōbēte] *v. a.* comprovare.
Comproba'tion, [cŏmprōbēscieŭn] *s.* comprovazione, *f.*
Com'promise, [cŏmprōmāize] *s.* (*jur.*) compromesso, *m.*
Com'promise, [cŏmprōmāize] *v. a.* compromettere.
Compromisso'rial, [cŏmprŏmisōriăl] *adj.* di compromesso.
Com'promit, [cŏmprōmĭt] *v a.* compromettere.
Compt, [cŏmpt] *s.* conto, *m.* (*poco usato*).
Compt, [cŏmpt] *v. a.* contare, computare, (*poco usato*).
Compt'ible, [cŏmptibl] *adj.* obbligato, risponsabile (*poco usato*).
Comptroll', [cŏntrōle] *v. a.* sindacare, criticare.
Comptroll'er, [cŏntrōleŭr] *s.* intendente, inspettore, direttore, *m.*
Comptroll'ership, [cŏntrōleŭrscĭp] *s.* soprintendenza, *f.*

Compul'sative, [cŏmpĕulsatĭv] *adj.* costringente.
Compul'satively, [cŏmpeŭlsatĭvlé] *adv.* per forza.
Compul'satory, [cŏmpĕulsateŭré] *adj.* coercitivo, coattivo.
Compul'sion, [compeŭlscieŭn] *s.* costrignimento, *m.*; violenza, forza, *f.*
Compul'sive, [cŏmpeŭlsĭv] *adj.* coercitivo.
Compul'sively, [cŏmpeŭlsĭvlé] *adv.* forzatamente, per forza.
Compul'siveness, [cŏmpeŭlsĭvnĕs] *s.* costrignimento, *m.*; forza, *f.*
Compul'sorily, [cŏmpeŭlseŭrilé] *adv.* in modo coercitivo.
Compul'sory, [cŏmpeŭlseŭré] *vedi* Compulsative.
Compunc'tion [cŏmpeŭncscieŭn] *s.* compunzione, *f.*; rimorso, pentimento, *m.*
Compunc'tious, [cŏmpeŭncscieus] *adj.* penitente, attristato.
Compurga'tion, [cŏmpeŭrghēscieŭn] *s.* giustificazione, *f.*
Compurga'tor [cŏmpeŭrgheteŭr] *s.* giustificatore, *m.*
Comput'able, [cŏmpĭutabl] *adj.* che si può computare.
Computa'tion, [cŏmpĭutēscieŭn] *s.* computo, calcolo, *m.*
Compute', [cŏmpĭute] *v. a.* computare, calcolare.
Comput'er, [cŏmpĭūtĕur] **Com'putist,** [cŏmpĭūtĭst] *s.* computista, *m.*
Com'rade, [cheŭmrēde] *s.* compagno, sozio, *m.*
Con, [cŏn] *adv.* contra; *pro and* -, pro e contra.
Con, [cŏn] *v. a.* studiare, sapere.
Concam'erate, [cŏncămirēte] *v. a.* (*arch.*) fare a volta.
Concat'enate, [cŏncătinēte] *v. a.* concatenare, collegare, unire insieme.
Concatena'tion, [cŏncătinēscieŭn] *s.* concatenazione, sequenza, serie, *f.* (cavo.
Con'cave, [cŏnchēve] *adj.* con-
Concav'ity, [cŏncăvité] *s.* concavità, *f.*
Conca'vous, [cŏncheveŭs] *adj.* concavo, concavato.
Conca'vously, [cŏncheveŭslé] *adv.* in forma concava.
Conceal', [cŏnsīle] *v. a.* celare, nascondere.
Conceal'able, [cŏnsīleabl] *adj.* che si può celare.
Conceal'edly, [cŏnsīlĕdlé] *adv.* nascostamente.
Conceal'edness, [cŏnsīlĕdnĕs] *s.* nascondimento, *m.*
Conceal'er, [cŏnsīleŭr] *s.* nasconditore, occultatore, *m.*
Conceal'ing, [cŏnsīlĭng] *s.* l'atto di nascondersi, *m.*
Conceal'ment, [cŏnsīlemĕnt] *s.* celamento, nascondimento, *m.*
Concede', [cŏnsīde] *v. a.* concedere, permettere, acconsentire.
Conceit', [cŏnsīte] *s.* concetto, pensiero, *m.*; fantasia, voglia, *f.*
Conceit', [consite] *v. n.* immaginarsi, pensare, credere.
Conceit'ed, [cŏnsītĕd] *adj.* affettato, vano.
Conceit'edly, [cŏnsītĕdlé] *adv.* in modo affettato, fantasticamente, vanamente.
Conceit'edness, [cŏnsītĕdnĕs] *s.* affettazione, presunzione, vanagloria, *f.*
Conceit'less, [cŏnsītelĕs] *adj.* inconsiderato, stupido.
Conceiv'able, [cŏnsīvabl] *adj.* che può concepirsi, intelligibile.
Conceiv'ableness, [cŏnsīvablnĕs] *s.* concepimento, *m.*
Conceiv'ably, [consīvablé] *adv.* in modo comprensibile.
Conceive', [consīve] *v. a.* concepire, comprendere; -, *v. n.* pensare, figurarsi, immaginarsi. (prenditore, *m.*
Conceiv'er, [cŏnsīveŭr] *s.* com-
Conceiv'ing, [cŏnsīvĭng] *s.* concepimento, *m.*
Concent', [cŏnsĕnt] *s.* concento, *m.*; armonia, *f.*
Concen'trate, [cŏnsĕntrēte] *v. a.* concentrare.
Concentra'tion, [cŏnsĕntrēscieŭn] *s.* concentrazione, *f.*
Concen'tre, [cŏnsĕntreŭr] *v. a.* concentrare; -, *v. n.* concentrarsi.
Concen'tric, [cŏnsĕntrĭc] **Concen'trical,** [cŏnsĕntrĭcăl] *adj.* concentrico.
Concen'tual, [cŏnsĕntiŭăl] *adj.* armonioso.
Concep'tible, [cŏnsĕptibl] *adj.* comprensibile, intelligibile.
Concep'tion, [cŏnsĕpscieŭn] *s.* concezione, *f.*; concepimento, pensiero, *m.*
Concep'tious, [cŏnsĕpscieŭs] **Concep'tive,** [cŏnsĕptĭv] *adj.* atto a concepire.
Concern', [cŏnseŭrn] *s.* affare, negozio, interesse, *m.*; importanza, conseguenza, *f.*
Concern', [cŏnseŭrn] *v. a.* concernere, appartenere, risguardare, importare; *to - one's self,* ingerirsi, impacciarsi, tormentarsi.
Concer'ning, [cŏnseŭrnĭng] *prep.* concernente, intorno.
Concern'ment, [conseŭrnmĕnt] *s.* affare, *m.*; importanza, *f.*
Con'cert, [cŏnsĕrt] *s.* concerto, accordo, *m.*
Concert', [cŏnsĕrt] *v. a.* concertare, deliberare.
Concerta'tion, [cŏnsĕrtēscieŭn] *s.* querela, contesa, *f.*
Concer'tative, [cŏnsĕrtatĭv] *adj.* contenzioso, rissoso.
Conces'sion, [cŏnsĕscieŭn] *s.* concessione, *f.*; concedimento, *m.*
Conces'sionary, [cŏnsĕscieŭnaré] *adj.* conceduto.
Conces'sive, [cŏnsĕsĭv] *adj.* concesso.
Conces'sively, [cŏnsĕsĭvlé] *adv.* per concessione.
Conch, [cŏnc] *s.* conca, *f.*
Conchology, [cŏncŏlŏdgé] *s.* concologia, *f.* (ciliare.
Conci'liar, [cŏnsĭliăr] *adj.* con-
Concil'iate, [cŏnsĭliēte] *v. a.* conciliare, unire, accordare.
Concilia'tion, [cŏnsĭliescieŭn] *s.* conciliazione, *f.*
Concilia'tor, [cŏnsĭliateŭr] *s.* conciliatore, mediatore, *m.*
Concil'iatory, [cŏnsĭliateŭré] *adj.* conciliatorio, che concilia.
Concin'nity, [cŏnsĭnité] *s.* concinnità, decenza, eleganza, *f.*
Concin'nous, [cŏnsĭneŭs] *adj.* decente, piacevole.
Concise', [cŏnsāise] *adj.* conciso, succinto.
Concise'ly, [cŏnsāiselé] *adv.* concisamente, con brevità.
Concise'ness, [cŏnsāisenĕs] *s.* brevità, precisione, *f.*
Conci'sion, [cŏnsĭzieŭn] *s.* concisione, *f.*
Concita'tion, [cŏnsaitēscieŭn] *s.* concitamento, *m.*; agitazione, commozione, *f.*
Conclama'tion [cŏnclamēscieŭn] *s.* acclamazione, *f.*
Con'clave, [cŏncleve] *s.* conclave, *m.*
Conclude', [cŏnclūde] *v. a.* conchiudere, terminare, risolvere, decidere; *to* -, in conclusione, per finirla.
Conclu'dency, [cŏnclūdĕnsé] *s.* conchiusione, conseguenza, *f.*
Conclu'dent, [cŏnclūdĕnt] *adj.* concludente, decisivo.
Conclu'dingly, [cŏnclūdĭnglé] *adv.* incontrovertibilmente.
Conclu'sion, [cŏnclūgieŭn] *s.* conchiusione, *f.*; fine, *m.*; decisione, *f.*
Conclu'sional, [cŏnclūgieŭnăl] *adj.* che tende ad una conclusione.
Conclu'sive, [cŏnclūsĭv] *adj.* conclusivo, decisivo.
Conclu'sively, [conclūsĭvlé] *adv.* conclusivamente.
Conclu'siveness, [cŏnclūsĭvnĕs] *s* conclusione; conseguenza, *f.*
Concoag'ulate, [cŏncŏăghiulēte] *v. a.* congelare insieme.
Concoct', [cŏncŏct] *v. a.* concuocere; digerire, digestire.

Concoct'ed, [cŏncŏctĕd] *adj.* concotto, digesto.
Concoc'tion, [cŏncŏcscieŭn] *s.* concozione, digestione, *f.*
Concoc'tive, [cŏncŏctĭv] *adj.* digestivo.
Concom'itance, [cŏncŏmĭtănse]
Concom'itancy, [cŏncŏmĭtănsé] *s.* concomitanza, compagnia, *f.*
Concom'itant, [cŏncŏmĭtănt] *adj.* concomitante; -, *s.* concomitante, compagnone, *m.*
Concom'itantly, [cŏncŏmĭtăntlé] *adv.* in compagnia.
Concom'itate, [cŏncŏmĭtēte] *v. a.* accompagnare.
Con'cord, [cŏncŏrd] *s.* concordia, armonia, *f.*
Con'cord, [cŏncŏrd] *v. n.* essere d'accordo.
Concor'dance, [cŏncŏrdănse] *s.* concordanza, *f.*; accordo, *m.*
Concor'dant, [cŏncŏrdănt] *adj.* concordante, conforme.
Concor'dantly, [cŏncŏrdăntlé] *adv.* conformemente.
Concor'dat, [cŏncŏrdăt] *s.* concordato, *m.*; convenzione, *f.*
Concor'porate, [cŏncŏrpŏrēte] *v. a.* incorporare.
Concorpora'tion, [cŏncŏrpŏrēscieŭn] *s.* incorporamento, *m.*
Con'course, [cŏncŏrse] *s.* concorso, *m.*; moltitudine, *f.*
Con'crement, [cŏncrĭmĕnt] *s.* concrezione, *f.*
Concrete', [cŏncrīte] *adj.* concreto, spessato; -, *s.* concreto, attaccamento, *m.*
Concrete', [cŏncrīte] *v. a.* congelare, coagulare; -, *v. n.* congelarsi, coagularsi.
Concrete'ly, [cŏncrītelé] *adv.* in modo concreto.
Concrete'ness, [cŏncrītenĕs] *s.* coagulazione, *f.*
Concre'tion, [cŏncrīscieŭn] *f.* concrezione, coalescenza, *f.*
Concre'tive, [cŏncrītĭv] *adj.* coagulativo.
Concu'binage, [cŏnchĭubinĕdge] *s.* concubinato, *m.*
Con'cubine, [cŏnchiubaĭne] *s* concubina, *f.*
Concul'cate, [cŏncheŭlchēte] *v. a.* conculcare, calpestare, rintuzzare.
Concu'piscence [cŏnchĭupisĕnse] *s.* concupiscenza, *f.*
Concu'piscent, [cŏnchiŭpisĕnt] *adj.* libidinoso.
Concu'piscible, [cŏnchĭupĭsibl] *adj.* concupiscibile.
Concur', [cŏnchĕur] *v. n.* concorrere, cooperare, convenire.
Concur'rence, [cŏnchéurĕnse]
Concur'rency, [cŏnchéurĕnse] *s.* concorrenza, unione, assistenza, *f.*
Concur'rent, [cŏnchĕurĕnt] *adj.* concorrente; -, *s.* competitore, *m.*
Concur'rently, [cŏncheŭrĕntlé] *adv.* concorrentemente.
Concuss'ion, [cŏncheŭscieŭn] *s.* concussione, *f.*
Condemn', [cŏndĕm] *v. a.* condannare, disapprovare, biasimare.
Condem'nable, [cŏndĕmnabl] *adj.* condannabile, biasimevole.
Condemna'tion, [cŏndĕmnēscieŭn] *s.* condanna, *f.*; gastigo, *m.*
Condem'natory, [cŏndĕmnatĕuré] *adj.* condannatorio.
Condem'ner, [cŏndĕmneŭr] *s.* biasimatore, riprenditore, *m.*
Conden'sable, [cŏndĕnsabl] *adj.* condensabile.
Conden'sate, [cŏndĕnsēte] *adj.* condensato, spesso.
Conden'sate, [cŏndĕnsēte] *v. a.* condensare, spessire; -, *v. n.* condensarsi, spessirsi.
Condensa'tion, [cŏndĕnsēscieŭn] *s.* condensamento, *m.*
Condense', [cŏndĕnse] *v. a.* condensare, spessire; -, *v. n.* condensarsi.
Conden'ser, [cŏndĕnsĕur] *s.* condensatore, *m.*
Conden'sity, [cŏndĕnsitĕ] *s.* densità, spessezza, *f.*
Condescend', [cŏndĕsĕnd] *v. n.* condiscendere, acconsentire.
Condescen'dence, [cŏndĕsĕndĕnse] *s.* condiscendenza, *f.*
Condescen'ding, [cŏndĕsĕndĭng] *adj.* condescendente.
Condescen'dingly, [cŏndĕsĕndĭnglé] *adv.* in modo condescendente, obbligantemente
Condescen'sion, [cŏndĕsĕnscieŭn] *s.* condescendimento, *m.*
Condescen'sive, [cŏndĕsĕnsĭv] *adj.* condescensivo, cortese.
Condign', [cŏndāine] *adj.* condegno, meritato.
Condig'nity, [cŏndĭgnĭté] *s.* condegnità, *f.*
Condign'ly, [cŏndaĭnelé] *adv.* condegnamente, meritevolmente. (*di* Condignity.
Condign'ness, [cŏndaĭnenĕs] *ve-*
Con'diment, [cŏndimĕnt] *s.* condimento, *m.*; salsa, *f.*
Condisci'ple, [cŏndisāipl] *s.* condiscepolo, *m.*
Condite', [condāite] *v. a.* condire, marinare.
Condi'tion, [cŏndĭscieŭn] *s.* condizione, *f.*; stato, grado, umore, *m.*; tempra, *f.*
Condi'tion, [cŏndĭscieŭn] *v. a.* stipulare, fare contratto.
Condi'tional, [cŏndĭscieŭnăl] *adj.* condizionale.
Conditional'ity, [cŏndĭscieŭnălité] *adv.* condizionalmente, con patto.
Condi'tionary, [cŏndĭscieŭnaré] *adj.* stipulato.
Condi'tionate, [cŏndĭscieŭnēte] *adj.* condizionato, stipulato.
Condol'atory, [cŏndŏlateŭré] *adj.* di condoglianza.
Condole', [cŏndŏle] *v. a.* lamentare; -, *v. n.* condolersi.
Condole'ment, [cŏndŏlemĕnt] *s.* afflizione, *f.*; dolore che si sente per le tristezze altrui, *m.*
Condo'lence, [cŏndŏlĕnse] *s.* condoglianza, *f.*
Condo'ling, [cŏndŏlĭng] *s.* l'espressione di condoglianza.
Condona'tion, [cŏndŏnescieŭn] *s.* perdono, *m.*
Conduce', [cŏndiūse] *v. a.* condurre, guidare; -, *v. n.* contribuire, servire, esser utile, aiutare.
Condu'cement, [cŏndiūsemĕnt] *s.* tendenza *f.*
Condu'cent, [cŏndiūsĕnt] *adj.* che contribuisce.
Condu'cible, [cŏndiūsibl] *adj.* che contribuisce, utile, favorevole.
Condu'cibleness, [cŏndiūsiblnĕs] *s.* utilità, *f.*
Condu'cive, [cŏndiūsĭv] *adj.* acconcio, conducevole.
Condu'civeness, [cŏndiūsĭvnĕs] *s.* acconcezza, attitudine, *f.*
Con'duct, [cŏndeŭct] *s.* condotta; scorta; direzione, *f.*
Conduct', [cŏndeŭct] *v. a.* condurre, guidare.
Conducti'tious, [cŏndeŭctĭscieŭs] *adj.* affittato.
Conduc'tor, [cŏndeŭcteŭr] *s.* conduttore, direttore; (*rail.*) conduttore, *m.*
Conduc'tress, [cŏndeŭctrĕs] *s.* conduttrice, direttrice, *f.*
Con'duit, [cŏndiuĭt] *s.* condotto, acquidotto, *m.*
Cone, [cōne] *s.* (*geom.*) cono, *m.*
Coney, [cōné] *see* Cony.
Confab'ulate, [cŏnfăbiulēte] *v. n.* confabulare, discorrere insieme.
Confabula'tion, [cŏnfăbiulēscieŭn] *s.* confabulazione, *f.*; discorso, *m.*
Confa'bulatory, [cŏnfăbiulateŭré] *adj.* confabulatorio.
Con'fect, [cŏnfĕct] *s.* confetto, *m.*
Confect', [cŏnfĕct] *v. a.* confettare, far confezione.
Confec'tion, [cŏnfĕcscieŭn] *s.* confezione, confettura, *f.*
Confec'tionary, [cŏnfĕcscieŭnaré] *s.* confezione; quantità di confetti, *m.*
Confec'tioner, [cŏnfĕcscieŭnĕur] *s.* confettiere, *m.*
Confec'tory, [cŏnfĕcteŭré] *adj.* appartenente a confetti.

Confed'eracy, [cŏnfĕderasé] *s.* confederazione, lega, *f.*
Confed'erate, [cŏnfĕderēte] *adj.* confederato, in lega; -, *s.* confederato, *m.*
Confed'erate, [cŏnfĕderēte] *v. n.* confederarsi, collegarsi.
Confedera'tion , [cŏnfĕderēscieŭn] *s.* confederazione, *f.*
Confer', [cŏnfeŭr] *v. a.* comparare; -, *v. n.* conferire, discorrere.
Con'ference, [cŏnferĕnse] *s.* conferenza, *f.*
Confer'rer, [cŏnfeŭreŭr] *s.* presentatore, donatore, *m.*
Confer'ring , [cŏnfeŭrĭng] *s* comparazione, *f.* il conferire insieme, *m.*
Confess', [cŏnfĕs] *v. a.* confessare, concedere; -, *v. n.* confessarsi.
Confess'edly, [cŏnfĕsĕdlé] *adv.* indubitatamente, certamente.
Confess'ion , [cŏnfĕscieŭn] *s.* confessione, affermazione, *f.*; *auricular* -, confessione auricolare, *f.*
Confess'ional , [cŏnfĕscieŭnăl] **Confess'ionary,** [cŏnfĕscieŭnaré] *adj.* confessionale.
Confess'ionist, [cŏnfĕscieŭnĭst] *s.* quello che fa professione di fede, *m.*
Confess'or, [cŏnfĕseŭr] *s.* confessore, *m.*
Confest', [cŏnfĕst] *adj.* confessato; aperto, chiaro.
Confest'ly, [cŏnfĕstlé] *adv.* certamente, evidentemente.
Confidant', [cŏnfidānte] *s* confidente; familiare, *m.*
Confide', [cŏnfāide] *v. n.* confidare, confidarsi.
Con'fidence, [cŏnfidĕnse] *s.* fiducia, confidenza, *f.*
Con'fident, [cŏnfidĕnt] *adj.* sicuro, sfacciato, temerario; -, *s.* confidente, amico, *m.*
Confiden'tial , [cŏnfidĕnsciăl] *adj.* confidenziale, di confidenza.
Con'fidently, [cŏnfidĕntlé] *adv.* confidentemente, certamente.
Con'fidentness, [cŏnfidĕntnĕs] *s.* fiducia, fidanza, *f.*
Configura'tion , [cŏnfĭghiurēscieŭn] *s.* configurazione; (*astr.*) costellazione, *f.*
Config'ure, [cŏnfĭgheŭr] *v. a.* configurare, conformare.
Con'finable, [cŏnfāinabl] *adj.* che può essere limitato.
Con'fine, [cŏnfaīne] *s.* confine, limite, *m.*
Confine', [cŏnfaīne] *v. a.* limitare, imprigionare; -, *v. n.* confinare, essere contiguo.
Confine'less, [cŏnfāinelĕs] *adj.* senza confini, illimitato, immenso.
Confine'ment , [cŏnfāinemĕnt] *s.* costrignimento, *m.*; prigione, *f.*
Confi'ner, [cŏnfaīneŭr] *s.* confinante, limitrofo, vicino, *m.*
Confin'ity, [cŏnfĭnité] *s.* prossimità, vicinanza, *f.*
Confirm', [cŏnfeŭrm] *v. a.* confermare, ratificare.
Confirm'able, [cŏnfeŭrmabl] *adj.* che si può confermare.
Confirma'tion , [cŏnfeŭrmēscieŭn] *s.* confermazione, ratificazione, prova, *f.*
Confirma'tor, [cŏnfeŭrmeteŭr] *s.* confermatore, *m.*
Confir'matory, [cŏnfeŭrmatĕuré] *adj.* confermativo.
Confir'mer, [cŏnfeŭrmĕur] *s.* affermatore, *m.*
Confir'mingly, [cŏnfeŭrmĭnglé] *adv.* con confermazione.
Confis'cable, [cŏnfĭscabl] *adj.* confiscabile.
Confis'cate, [cŏnfĭschēte] *v. a.* confiscare.
Confis'cate, [cŏnfĭschēte] **Confis'cated,** [cŏnfĭschetĕd] *adj.* confiscato.
Confisca'tion, [cŏnfĭschēsciĕun] *s.* confiscazione, *f.*
Con'fiscator, [cŏnfĭscheteŭr] *s.* confiscatore, *m.*
Con'fit, [cŏnfĭt] *s.* confetto, *m.*
Con'fitent, [cŏnfitĕnt] *s.* confitente, confessante, *m.*
Con'fiture, [cŏnfĭtciĕur] *s.* confettura, *f.*
Confix', [cŏnfĭcs] *v. a.* conficcare, attaccare.
Confix'ure, [cŏnfĭcscieŭr] *s.* conficcamento, *m.*
Confla'grant, [cŏnflēgrănt] *adj.* ardente, abbruciante.
Conflagra'tion [cŏnflagrēscieŭn] *s.* conflagrazione, *f.*
Conflex'ure, [cŏnflĕcscieŭre] *s.* curvatura, *f.*
Con'flict, [cŏnflĭct] *s.* conflitto, combattimento, *m.*
Conflict', [cŏnflĭct] *v. n.* contendere; combattere.
Con'fluence, [cŏnflūĕnse] *s.* confluenza, *f.*; concorso, *m.*
Con'fluent, [cŏnflūĕnt] *adj.* confluente, concorrente.
Con'flux, [cŏnfleŭcs] *s.* concorso, *m.*; calca, *f.*
Confluxibi'lity, [cŏnflŭcsibilĭté] *s.* concorrimento, *m.*
Conform', [cŏnfŏrm] *adj.* conforme; simile.
Conform', [cŏnfŏrm] *v. a.* conformare, concordare; -, *v. n.* conformarsi.
Conform'able, [cŏnfŏrmabl] *adj.* conformevole.
Conform'ableness, [cŏnfŏrmablnĕs] *s.* conformità, *f.*
Conform'ably , [cŏnfŏrmablé] *adv.* in conformità.
Conforma'tion [cŏnfŏrmēscieŭn] *s.* conformazione, *f.*
Conform'ist, [cŏnformĭst] *s.* conformista, *m.*
Conform'ity , [cŏnfŏrmité] *s.* conformità, simiglianza, *f.*
Conforta'tion, [cŏnfŏrtēscieŭn] *s.* confortamento, *m.*; corroborazione, *f.*
Confound', [cŏnfaōund] *v. a.* confondere, distruggere.
Confound'ed, [cŏnfaōundĕd] *adj.* confuso, cattivo, maledetto.
Confound'edly, [cŏnfaōundĕdlé] *adv.* cattivamente, orribilmente.
Confound'er, [cŏnfaōundeŭr] *s.* confonditore, *m.*
Confrater'nity, [cŏnfrateŭrnité] *s.* confraternita, società, *f.*
Confrica'tion, [cŏnfrĭchēscieŭn] *s.* fregamento, *m.*
Confront', [cŏnfreŭnt] *v. a.* confrontare, comparare, paragonare.
Confronta'tion , [cŏnfreŭntēsciĕun] *s.* confrontazione, *f.*; riscontro, *m.*
Confuse', [cŏnfiūze] *v. a.* confondere, disordinare.
Confused', [cŏnfĭuz'd] *adj.* confuso, imbrogliato, perplesso.
Confu'sedly, [cŏnfiūzĕdlé] *adv.* confusamente.
Confu'sedness, [cŏnfiūzĕdnĕs] **Confu'sion,** [cŏnfiūgiĕun] *s.* confusione, *f.*; perturbamento, *m.*; distruzione, *f.*
Confu'table, [cŏnfiūtabl] *adj.* che può confutarsi.
Confuta'tion , [cŏnfiūtēsciĕun] *s.* confutamento, *m.*; confutazione, *f.*
Confute', [cŏnfiūte] *v. a.* confutare, riprovare.
Confu'ter, [cŏnfiūteŭr] *s.* confutatore.
Confu'ting , [cŏnfiūtĭng] *vedi* Confutazione.
Conge, [cŏndge] *s.* saluto, congedo, *m.*; permissione, licenza, *f.*
Conge, [cŏndge] *v. n.* prender congedo, salutare.
Congeal', [cŏndgīle] *v. a.* congelare; rappigliare.
Congeal'able, [cŏndgīleabl] *adj.* che può congelarsi.
Congeal'ment, [cŏndgīlemĕnt] **Congela'tion,** [cŏndgilēsciĕun] *s.* congelamento, *m.*; congelazione, *f.*
Conge'ner, [cŏndgīneŭr] *s.* congenere, *m.*
Conge'nerous , [cŏndgĕnereŭs] *adj.* congenere.
Conge'nerousness , [cŏndgĕnereŭsnĕs] **Conge'neracy,** [cŏndgĕneracé] *s.* somiglianza di origine, *f.*
Conge'nial, [cŏndgīniăl] *adj.* congenere, congruente.

Congenial'ity, [cŏndgīniălĭté] **Conge'nialness**, [cŏndgīniălnĕs] *s.* affinità, *f.*
Con'genite, [cŏndgĕnaĭte] **Con'genital**, [cŏndgĕnătăl] *adj.* congeneo.
Cong'er, [cŏnghĕur] *s.* gongro, *m.* (pesce).
Congest', [cŏndgĕst] *v. a.* ammassare, accumulare.
Conges'tion, [cŏndgĕstieŭn] *s.* ammasso, *m.*; (*med.*) congestione, *f.*
Con'giary, [cŏndgiaré] *s.* congiario, *m.*
Congla'ciate, [cŏnglĕsciēte] *v. n.* gelarsi, congelarsi.
Conglacia'tion, [cŏnglĕsciēscieŭn] *s.* congelamento, *m.*
Conglo'bate, [cŏnglōbete] *v. a.* aggomitolare, appallottolare.
Globa'tion, [cŏnglōbĕscieŭn] *s.* il conglobare, *m.*
Conglobe', [cŏnglōbe] *v. n.* aggomitolarsi.
Conglobu'late, [cŏnglōbīulete] *v. n.* ammassare in globetti.
Conglom'erate, [cŏnglomerete] *v. a.* conglobare, aggomitolare, ritondare.
Conglo'meration, [cŏnglŏmerescieŭn] *s.* il conglobare.
Conglu'tinate, [cŏnglīūtinete] *v. a.* conglutinare, attaccare; -, *v. n.* conglutinarsi.
Conglutina'tion, [cŏnglīūtinescieŭn] *s.* conglutinazione, *f.*; conglutinamento, *m.*
Conglu'tinative, [cŏnglīutinatīv] *adj.* conglutinativo.
Congrat'ulant, [cŏngrătiulănt] *adj.* congratulante, felicitante.
Congrat'ulate, [cŏngrătiulete] *v. a.* congratulare, felicitare.
Congratula'tion, [cŏngrătiulescieŭn] *s.* congratulazione, *f.*
Congrat'ulatory, [cŏngrătiulatēuré] *adj.* congratulatorio.
Con'gregate, [congrighete] *v. a.* congregare, adunare, unire.
Congrega'tion, [cŏngrighescieŭn] *s.* congregazione; adunanza, *f.*
Congrega'tional, [cŏngrighescieŭnăl] *adj.* che appartiene ad una congregazione, pubblico.
Con'gress, [cŏngrĕs] *s.* congresso, *m.*; conferenza, *f.*
Congres'sive, [cŏngrĕsĭv] *adj.* congregante; riscontrato.
Con'gruence, [cŏngruĕnse] **Con'gruency**, [cŏngruĕusé] *s.* congruenza, conformità, convenienza, *f.*
Con'gruent, [cŏngruĕnt] *adj.* congruente, convenevole.
Congru'ity, [cŏngrūité] *s.* congruenza; convenienza, *f.*
Con'gruous, [cŏngrueŭs] *adj.* congruo, conveniente.
Con'gruously, [cŏngrueŭslé] *adv.* in modo congruo.
Con'ic, [cŏnĭc] **Con'ical**, [cŏnicăl] *adj.* conico.
Con'ically, [cŏnicălé] *adv.* a maniera di cono.
Con'icalness, [cŏnicălnĕs] *s.* forma conica, *f.*
Coni'ferous, [cŏnĭfereŭs] *adj.* (*bot.*) conifero.
Conjec'tor, [cŏndgĕcteŭr] *s.* conghietturatore, *m.*
Conjec'tural, [cŏndgĕctceurăl] *adj.* conghietturale.
Conjec'turally, [cŏndgĕctceurălé] *adv.* per via di congettura.
Conjec'ture, [cŏndgĕctcieŭr] *s.* conghiettura, congettura, *f.*
Conjec'ture, [cŏndgĕctcieŭr] *v. a.* conghietturare, augurare.
Conjec'turer, [cŏndgĕctcieŭrĕur] *vedi* Conjector.
Conjoin', [cŏndgioĭne] *v. a.* congiugnere, unire; -, *v. n.* unirsi.
Conjoint', [cŏndgiōint] *adj.* congiunto, unito.
Conjoint'ly, [cŏndgiōintlé] *adv.* congiuntamente, insieme.
Con'jugal, [cŏndgiugăl] *adj.* conjugale, maritale.
Con'jugally, [cŏndgiugălé] *adv.* maritalmente.
Con'jugate, [cŏndgiughete] *v. a.* conjugare.
Conjuga'tion, [cŏndgiughescieŭn] *s.* coniugazione, *f.*
Conjun'ct, [cŏndgeŭnct] *adj.* unito.
Conjunc'tion [cŏndgeŭncscieŭn] *s.* unione; (*gr.*) congiunzione, *f.*
Conjunc'tive, [cŏndgeŭnctĭv] *adj.* congiuntivo.
Conjunc'tively, [cŏndgeŭnctĭvlé] **Conjunct'ly**, [cŏndgeŭnctlé] *adv.* congiuntamente, unitamente.
Conjunc'ture, [cŏndgeŭnctcieŭr] *s.* congiuntura, occasione, *f.*; caso, *m.*
Conjura'tion, [cŏndgiurescieŭn] *s.* incanto, *m.*; cospirazione, congiura, *f.*
Conjure', [cŏndgiūre] *v. a.* & *n.* scongiurare, cospirare, congiurare, esorcizzare.
Conjure'ment, [cŏndgiūremĕnt] *s.* supplicazione, *f.*
Con'jurer, [cheŭndgiureŭr] *s.* scongiuratore; mago, *m.*
Con'juring, [cheŭndgiurĭng] *s.* ammaliamento, *m.*; stregoneria, *f.*; *-book*, *s.* libro di magia, *m.*
Con'nate, [cŏnete] *adj.* connato, nato insieme.
Connat'ural, [cŏnnătciurăl] *adj.* connaturale.
Connect', [cŏnĕct] **Connex**, [cŏnĕcs] *v. a.* connettere, congiugnere, unire.
Connect'ed, [cŏnĕctĕd] *adj.* connesso, congiunto.
Connect'ing-rod, [cŏnĕctĭngrŏd] *s.* (*loc.*) sbarra di congiungimento, *f.* (unisce.
Connect'ive, [cŏnĕctĭv] *adj.* che
Connec'tively, [cŏnĕctĭvlé] *adv.* congiuntamente, insieme.
Connex'ion, [cŏnecscieŭn] *s.* connessione, relazione, parentela, *f.*
Connex'ity, [cŏnĕcsité] *s.* connessità, congiunzione, *f.*
Conni'vance, [cŏnaĭvănse] *s.* connivenza, *f.*
Connive', [cŏnaĭve] *v. n.* usar connivenza, tollerare.
Connoisseur', [cŏneseŭr] *s.* conoscitore, giudice, *m.*
Con'notate, [cŏnotete] **Connote'**, [cŏnōte] *v. a.* significare, inferire.
Connota'tion, [cŏnotescieŭn] *s.* inferenza.
Connu'bial, [cŏniūbiăl] *adj.* conjugale, matrimoniale.
Co'noid, [cŏnōid] *s.* (*geom.*) conoide, *f.*
Conquas'sate, [cŏnquăsete] *v. a.* conquassare, scuotere.
Con'quer, [cŏncheŭr] *v. a.* conquistare, vincere.
Con'querable, [cŏncheŭrabl] *adj.* vincibile, domabile.
Con'queror, [cŏnchĕreŭr] *s.* conquistatore, vincitore, *m.*
Con'quest, [cŏnquĕst] *s.* conquista; vittoria, *f.*
Consanguin'eous, [cŏnsăngŭĭnĭeŭs] *adj.* consanguineo.
Consanguin'ity, [cŏnsăngŭĭnité] *s.* consanguinità, parentela, *f.*
Con'science, [cŏnsciĕnse] *s.* coscienza, *f.*; scrupolo, *m.*
Conscien'tious, [cŏnsciĕnsciĕus] *adj.* coscienzioso, scrupoloso.
Conscien'tiously, [cŏnsciĕnsciĕuslé] *adv.* coscienziosamente.
Conscien'tiousness, [cŏnsciĕnscieŭsnĕs] *s.* scrupolosità, *f.*
Con'scionable, [cŏnsceŭnabl] *adj.* ragionevole, giusto.
Con'scionableness, [cŏnsceŭnablnĕs] *s.* equità, giustizia, *f.*
Con'scionably, [cŏnsceŭnablé] *adv.* ragionevolmente.
Con'scious, [cŏnsciĕus] *adj.* consapevole, persuaso; *to be - of guilt*, sentire il proprio delitto.
Con'sciously, [cŏnscieŭslé] *adv.* sapevolmente.
Con'sciousness, [cŏnsciĕusnĕs] *s.* sentimento interno, *m.*
Con'script, [cŏnscrĭpt] *adj.* coscritto, conscritto.
Conscrip'tion, [cŏnscrĭpscĭeun] *s.* coscrizione, *f.*; arrolamento, *m.*
Con'secrate, [cŏnsĭcrete] *v. a.* consagrare, dedicare.

Con'secrate, [cŏnsĭcrēte] **Con'secrated,** [cŏnsĭcrētĕd] *adj.* consacrato, dedicato.
Consecra'tion, [cŏnsĭcrēsciĕun] *s.* consacrazione, *f.*
Con'secrator, [consicreteŭr] *s.* consacrante, *m.*
Con'sectary, [cŏnsĕctaré] *adj.* conseguente; -, *s.* conseguenza, *f.*; corollario, *m.*
Consecu'tion, [consichiūscieŭn] *s.* consecuzione, *f.*; seguito, *m.*; concatenazione, *f.*
Consec'utive, [consĕchiutĭv] *adj.* consecutivo.
Consec'utively, [cŏnsĕchiutĭvlé] *adv.* consecutivamente.
Consen'sion, [cŏnsĕnscieŭn] *s.* accordo, *m.*
Consent', [cŏnsĕnt] *s.* consenso, consentimento, *m.*; approvazione, *f.*
Consent', [cŏnsĕnt] *v. n.* consentire, approvare.
Consenta'neous, [cŏnsĕntēnieŭs] *adj* convenevole.
Consenta'neously, [cŏnsĕntēnieŭslé] *adv.* convenevolmente.
Consenta'neousness, [consĕntēnieŭsnĕs] *s.* convenevolezza, conformità, *f.*
Consen'tient, [cŏnsĕnsciĕnt] *adj.* consenziente.
Con'sequence, [cŏnsiqŭense] *s.* conseguenza, importanza, *f.*; *by* -, in o per conseguenza.
Con'sequent, [cónsiqŭent] *adj.* conseguente; -, *s.* conseguenza, *f.*; conseguente, *m.*
Consequen'tial, [cŏnsiquĕnsciăl] *adj.* conseguente, conclusivo; vanitoso, presumente, pomposo.
Consequen'tially, [cŏnsiquĕnsciălé] *adv.* conseguentemente.
Consequen'tialness, [cónsiquĕnsciălnĕs] *s.* conseguenza giusta, *f.*
Con'sequently, [cŏnsiquĕntlé] *adv.* per conseguenza.
Con'sequentness, [cónsiquĕntnĕs] *s.* conseguenza, serie regolare, *f.*
Conser'tion, [cŏnseŭrscieŭn] *s.* congiunzione.
Conser'vable, [cŏnseŭrvabl] *adj.* conservabile, durabile.
Conserva'tion [cŏnseŭrvēsciĕun] *s.* conservazione, *f.*
Conser'vative, [cónseŭrvatĭv] *adj.* conservativo.
Conserva'tor, [cŏnseŭrvēteŭr] *s.* conservatore, difensore, *m.*
Conser'vatory, [cŏnseŭrvatéuré] *adj.* conservante; -, *s.* conservatorio, *m.*
Conserve', [cŏnseŭrve] *s.* conserva, confettura, *f.*
Conserve', [cŏnseŭrve] *v. a.* conservare, preservare, confettare.
Conser'ver, [cŏnseŭrveŭr] *s.* conservatore, confettiere, *m.*
Conses'sion, [cŏnsĕscieŭn] *s.* consesso, *m.*; sessione, *f.*
Consid'er, [cŏnsĭdeŭr] *v. a.* considerare, esaminare; -, *v. n.* pensare, riflettere, meditare, stimare.
Consid'erable, [cŏnsĭdeŭrabl] *adj.* considerabile.
Consid'erableness, [cŏnsĭdeŭrablnĕs] *s.* importanza, *f.*
Consid'erably, [cŏnsĭdeŭrablé] *adv.* considerabilmente.
Consid'erate, [cŏnsĭdeŭrēte] *adj.* considerato, discreto, prudente.
Consid'erately, [cŏnsĭdeŭrētelé] *adv.* con considerazione, prudentemente.
Consid'erateness, [cŏnsĭdeŭrētenĕs] *s.* prudenza, discrezione, *f.*
Considera'tion, [cŏnsĭdeŭrēscieŭn] *s.* considerazione, attenzione, riflessione, *f.*; valore, pregio, *m.*; importanza, *f.*
Consid'erer, [cŏnsĭdeŭréur] *s.* consideratore, *m.*
Consid'ering, [cŏnsĭdeŭrĭng] *conj.* atteso, stante; - *that*, atteso che, perchè.
Consign', [cŏnsāine] *v. a.* consegnare, dare in custodia.
Consigna'tion, [cŏnsĭgnēscieŭn] *s.* consegnazione, *f.*; deposito, *m.*
Consignee', [cŏnsaīnī] *s.* commissionario, *m.*
Consign'ment, [cŏnsaīnmĕnt] *s.* consegnazione, spedizione, *f.*
Consim'ilar, [cŏnsĭmilăr] *adj.* consimile, assomigliante.
Consist', [cŏnsĭst] *v. n.* consistere, avere il fondamento, accordarsi.
Consis'tence, [cŏnsĭstĕnce] **Consis'tency,** [cŏnsĭstĕnsé] *s.* consistenza, densità, *f.*
Consis'tent, [cŏnsĭstĕnt] *adj.* consistente, coerente, conforme, convenevole, proporzionato.
Consis'tently, [cŏnsĭstĕntlé] *adv.* coerentemente.
Consisto'rial, [cŏnsĭstōriăl] *adj.* consistoriale.
Con'sistory, [cŏnsĭsteŭré] *s.* consistorio, *m.*
Conso'ciate, [cŏnsōsciēte] *s.* complice, confederato, socio, *m.*
Conso'ciate, [cŏnsōsciēte] *v. a.* associare; -, *v. n.* associarsi, unirsi.
Consocia'tion, [cŏnsōsciēscieŭn] *s.* associazione, società, *f.*
Conso'lable, [cŏnsōlabl] *adj.* consolabile.
Consola'tion, [cŏnsolēscieŭn] *s.* consolazione, *f.*; conforto, *m.*
Con'solator, [cŏnsoleteŭr] *s* consolatore, *m.*
Consol'atory, [cŏnsōleteŭré] *adj.* consolatorio, consolante.
Console', [cŏnsōle] *v. a.* consolare, confortare.
Con'sole, [cŏnsōle] *s.* (*arch.*) mensola, *f.*
Conso'ler, [cŏnsōleŭr] *s.* consolatore.
Consol'idant, [cŏnsŏlĭdănt] *adj.* (*med.*) consolidante, consolidativo.
Consol'idate, [cŏnsŏlidēte] *v. a.* consolidare; saldare; riunire; -, *v. n.* consolidarsi; riunirsi.
Consolida'tion [cŏnsŏlidēscieŭn] *s.* consolidazione, *f.*
Con'sonance, [cónsonănse] **Con'sonancy,** [cónsonănsé] *s.* consonanza, *f.*
Con'sonant, [cŏnsonănt] *adj.* consonante, conforme.
Con'sonant, [cŏnsonănt] *s.* (*gr.*) consonante, *f.*
Con'sonantly, [cŏnsonăntlé] *adv.* convenevolmente, d'accordo.
Con'sonantness, [cŏnsonăntnĕs] *s.* conformità, corrispondenza, *f.*
Con'sonous, [cŏnsoneŭs] *adj.* consono, conforme.
Con'sort, [cŏnsŏrt] *s.* consorte, compagno, *m.*; moglie, *f.*
Consort', [cŏnsŏrt] *v. a.* unire insieme; -, *v. n.* associarsi, unirsi, vivere insieme; *to* - *with*, frequentare.
Consor'table, [cŏnsŏrtabl] *adj.* comparabile.
Con'sortship, [cŏnsŏrtscĭp] *s.* società, compagnia, *f.*
Conspicu'ity, [cónspichīuité] *s.* cospicuità, evidenza, *f.*
Conspic'uous, [cónspĭchiueŭs] *adj.* cospicuo, evidente.
Conspic'uously, [cónspĭchiueŭslé] *adv.* notabilmente, splendidamente.
Conspic'uousness, [cŏnspĭchiueŭsnĕs] *s.* eminenza, rinomanza, celebrità, *f.*
Conspir'acy, [cŏnspĭrasé] *s.* cospirazione, *f.*
Conspi'rant, [cŏnspāirănt] *adj.* cospirante, congiurante.
Conspira'tion, [cónspāirēscieŭn] *s.* cospirazione, *f.*
Conspir'ator, [cónspĭrateŭr] *s.* cospiratore, congiuratore, *m.*
Conspire', [cŏnspāire] *v. n.* cospirare, congiurare, tramare.
Conspi'rer, [cŏnspāireŭr] *s.* cospiratore, congiuratore, *m.*
Con'stable, [cheŭnstabl] *s.* connestabile, commissario, *m.*
Con'stableship, [cheŭnstablscĭp] *s.* carica di connestabile, *f.*
Con'stable-wick, [cheŭnstabl-

oŭic] *s.* giurisdizione di conestabile.
Consta'bulary, [cŏnstăbiūlaré] *adj.* appartenente ai conestabili.
Con'stancy, [cŏnstănsé] *s.* costanza, perseveranza, *f.*
Con'stant, [cŏnstănt] *adj.* costante, perseverante.
Con'stantly, [cŏnstăntlé] *adv.* costantemente, stabilmente.
Constel'late, [cŏnstĕlēte] *v. n.* risplendere insieme.
Constella'tion, [cŏnstĕlēscieŭn] *s.* costellazione, *f.*
Consterna'tion , [cŏnsteŭrnēscieŭn] *s.* costernazione, *f.*
Con'stipate, [cŏnstipēte] *v. a.* costipare, condensare, ristrignere.
Constipa'tion, [cŏnstipēscieŭn] *s.* costipamento, *m.*
Constit'uent, [cŏnstĭtiuĕnt] *adj.* costituente; -, *s.* che costituisce.
Con'stitute, [cŏnstitiūte] *v. a.* costituire, stabilire, ordinare, statuire.
Con'stituter, [cŏnstitiūteŭr] *s.* costitutore, costituente, *m.*
Constitu'tion, [cŏnstitiūscieŭn] *s.* costituzione, *f.*; statuto; stato, temperamento, *m.*
Constitu'tional , [cŏnstitiūscieŭnăl] *adj.* costituzionale, legale.
Constitu'tionalist, [cŏnstitiūscieŭnălĭst] **Constitu'tionist,** [cŏnstitiūsciĕunĭst] *s.* uno che aderisce ad una costituzione, *m.*
Constitu'tionally , [cŏnstitiūsciĕunălé] *adv.* legalmente, secondo le forme di una costituzione.
Con'stitutive, [cŏnstitiūtĭv] *adj.* costitutivo.
Constrain', [cŏnstrēne] *v. a.* costrignere, sforzare, arrestare.
Constrai'nable, [cŏnstrēneabl] *adj.* che si può costrignere.
Constrai'nedly, [cŏnstrēnĕdlé] *adv.* per forza.
Constrai'ner, [cŏnstrēneŭr] *s.* che costrigne, sforzatore, *m.*
Constraint', [cŏnstrēnte] *s.* costrignimento, *m.*; forza, violenza, *f.*
Constrict', [cŏnstrĭct] *v. a.* contrarre; condensare.
Constric'tion, [cŏnstrĭcscieŭn] *s.* costrignimento, condensamento, *m.*
Constric'tor, [cŏnstrĭcteŭr] *s.* costrittore, *m.*
Constringe', [cŏnstrĭndge] *v. a.* costringere; comprimere; condensare.
Constrin'gent, [cŏnstrĭndgĕnt] *adj.* costringente.
Construct', [cŏnstrĕuct] *v. a.* costruire, fabbricare.
Constru'cter, [cŏnstreŭcteŭr] *s.* costruttore, *m.*
Construc'tion, [cŏnstreŭcscieŭn] *s.* costruzione, costruttura, fabbricazione, interpretazione, *f.*
Construc'tive , [cŏnstreŭctĭv] *adj.* costruttivo.
Construc'ture, [cŏnstreŭctceŭr] *s.* costruttura; fabbrica, *f.*
Con'strue, [cŏnstrū] *v. a.* costruire, ordinare, interpretare.
Constu'prate, [cŏnstiuprēte] *v. a.* stuprare, sforzare.
Constupra'tion , [cŏnstiuprēscieŭn] *s.* stupro, *m.*; violenza, *f.*
Con'subsist, [cŏnseŭbsĭst] *v. n.* esistere insieme.
Consubstan'tial, [cŏnseŭbstănsĭal] *adj.* (*th.*) consustanziale.
Consubstantial'ity , [cŏnseŭbstănsciălité] *s.* (*th.*) consustanzialità, *f.*
Consubstan'tiate, [cŏnseŭbstănsciēte] *v. a.* unire nella sostanza, incorporare.
Consubstantia'tion, [cŏnseŭbstănsciēscieŭn] *s.* (*th.*) consustanziazione, *f.*
Consuetu'dinary, [cŏnsūitiūdinaré] *adj.* consuetudinario.
Con'sul, [cŏnseŭl] *s.* console, console, *m.*
Con'sular, [cŏnsiulăr] *adj.* consolare.
Con'sulate, [cŏnsiulēte] **Con'sulship,** [cŏnseŭlscĭp] *s.* consolato, *m.*; dignità di consolo, *f.*
Consult', [cŏnseŭlt] *v. a.* esaminare, mirare; -, *v. n.* consultare, deliberare.
Con'sult, [cŏnseŭlt] **Consulta'tion,** [cŏnseŭltēscieŭn] *s.* consultazione, consulta, *f.*; consiglio, *m.*
Con'sultative, [cŏnseŭltatĭv] *adj.* consultativo.
Consul'ter, [cŏnseŭlteŭr] *s.* consultore, *m.*
Consu'mable, [cŏnsiūmabl] *adj.* consumabile.
Consume', [cŏnsiūme] *v. a.* consumare, spendere; -, *v. n.* consumarsi.
Consu'mer, [cŏnsiūmĕur] *s.* consumatore, guastatore, *m.*
Consu'ming, [cŏnsiūmĭng] *adj.* consumante.
Consum'mate, [cŏnseŭmēte] *adj.* perfezionato, finito, perfetto.
Consum'mate, [cŏnseŭmēte] *v. a.* perfezionare, terminare, finire.
Consumma'tion, [cŏnseŭmēscieŭn] *s.* compimento, *m.*; perfezione, *f.*
Consump'tion [cŏnseŭmpscieŭn] *s.* consunzione, *f.*; dissipamento, *m.*; etica, *f.*
Consump'tive , [cŏnseŭmptĭv] *adj.* consuntivo, etico.
Consump'tiveness, [cŏnseŭmptĭvnĕs] *s.* smagramento, *m.*
Contab'ulate, [cŏntăbiulēte] *v a.* intavolare, impalcare.
Contabula'tion, [cŏntăbiulēscieŭn] *s.* intavolatura, *f.*
Con'tact, [cŏntăct] *s.* contatto, toccamento, *m.*
Conta'gion , [cŏntēdgieŭn] *s.* contagione, peste, *f.*
Conta'gious, [cŏntēdgieŭs] *adj.* contagioso, pestilenziale.
Conta'giousness, [cŏntēdgieŭsnĕs] *s.* qualità contagiosa, *f.*
Contain', [cŏntēne] *v. a.* contenere, comprendere, raffrenare, reprimere, temperare.
Contain'able, [cŏntēneabl] *adj.* che può contenersi.
Contam'inate, [cŏntăminēte] *adj.* contaminato, corrotto.
Contam'inate , [cŏntăminēte] *v. a.* contaminare, corrompere.
Contamina'tion , [cŏntăminēscieŭn] *s.* contaminazione, bruttura, *f.*
Contemn', [cŏntĕm] *v. a.* contenere, sdegnare, disprezzare.
Contem'ner , [cŏntĕmnĕur] *s.* disprezzatore, *m.*
Contem'per, [cŏntĕmpeŭr] **Contem'perate ,** [cŏntĕmpeŭrēte] *v. a.* moderare, temperare.
Contempera'tion, [cŏntĕmpeŭrēscieŭn] *s.* contemperamento, *m.*; proporzione, *f.*
Con'template, [cŏntĕmplēte] *v. a.* contemplare, considerare.
Contempla'tion , [cŏntĕmplēscieŭn] *s.* contemplazione, *f.*
Contem'plative, [cŏntĕmplatĭv] *adj.* contemplativo.
Contem'platively, [cŏntĕmplatĭvlé] *adv.* per contemplazione.
Con'templator, [cŏntĕmpleteŭr] *s.* contemplatore, *m.*
Contempora'neous, [cŏntĕmporēnieŭs] **Contem'porary,** [cŏntĕmporaré] *adj.* contemporaneo.
Contem'porise, [cŏntĕmporāize] *v. a.* fare contemporaneo.
Contempt', [cŏntĕmpt] *s.* dispregio, scherno, *m.*; *-of court*, *s.* contumacia, *f.*
Contemp'tible , [cŏntĕmptibl] *adj.* disprezzevole, spregevole; *to make* -, avvilire.
Contemp'tibleness, [cŏntĕmptiblnĕs] *s.* disprezzamento, dispregio, *m.*
Contemp'tibly, [cŏntĕmptiblé] *adv.* disprezzevolmente.
Contemp'tuous, [cŏntĕmptciueŭs] *adj.* sprezzante; sdegnoso.
Contemp'tuously, [cŏntĕmptciueŭslé] *adv.* fieramente, sdegnosamente.

Contemp'tuousness, [cŏntĕmptcieŭsnĕs] *s.* insolenza, arroganza, *f.*
Contend', [cŏntĕnd] *v. a.* contendere, contestare; -, *v. n* contrastare, sforzarsi.
Conten'dent, [cŏntĕndĕnt] **Conten'der,** [cŏntĕndĕur] *s.* combattitore, opponente, *m.*
Contend'ing, [cŏntĕndĭng] *s.* contendimento, *m.*
Content', [cŏntĕnt] *adj.* contento, soddisfatto; -, *s.* contento, *m.*; soddisfazione, *f.*; - *s. pl.* contenuto, contenimento, *m.*
Content', [cŏntĕnt] *v. a.* contentare, soddisfare, piacere; *to - one's self*, contentarsi.
Content'ed, [cŏntĕntĕd] *adj.* contentato, soddisfatto.
Content'edly, [cŏntĕntĕdlé] *adv.* contentamente; lietamente.
Content'edness, [cŏntĕntĕdnĕs] *s.* contentezza, soddisfazione, *f.*
Conten'tion, [cŏntĕnscieŭn] *s.* contenzione, disputa, *f.*
Conten'tious, [cŏntĕnsciĕus] *adj.* contenzioso, litigioso.
Conten'tiously, [cŏntĕnscieŭslé] *adv.* contenziosamente, litigiosamente.
Conten'tiousness [cŏntĕnscieŭsnĕs] *s.* disposizione a disputare, *f.*
Content'less, [cŏntĕntlĕs] *adj.* scontento.
Content'ment, [cŏntĕntmĕnt] *s.* contentamento, *m.*; soddisfazione, *f.*; piacere, *m.*
Conter'minous, [cŏntĕurmineŭs] *adj.* confinante, limitrofo.
Conterra'nean, [cŏntĕrēniăn] *adj.* dello stesso paese.
Con'test, [contĕst] *s.* contesa, rissa, quistione, *f.*
Contest', [cŏntĕst] *v. a.* contestare, quistionare, disputare.
Contest'able, [cŏntĕstabl] *adj.* contestabile, disputabile.
Contesta'tion, [cŏntĕstēscieŭn] *s.* contesa, disputa, *f.*
Contest'less, [cŏntĕstlĕs] *adj.* incontestabile, indisputabile.
Con'text, [cŏntĕcst] *s.* tessitura, *f.*; contesto, *m.*
Context', [cŏntĕcst] *adj.* contesto, unito insieme.
Context', [cŏntĕcst] *v. a.* contessere, intrecciare.
Contex'ture, [cŏntĕcstcieŭr] *s.* tessitura, *f.*; tessuto, *m.*
Contigna'tion, [cŏntĭgnēscieŭn] *s.* legname (d'un' edifizio), *m.*
Contigu'ity, [cŏntĭghiuité] *s.* contiguità, vicinanza, *f.*
Contig'uous, [cŏntĭghiueŭs] *adj.* contiguo, vicino.
Contig'uously, [cŏntĭghiueŭslé] *adv.* vicinamente, prossimamente.
Contig'uousness, [cŏntĭghiueŭsnĕs] *s.* vicinità; prossimità, *f.*
Con'tinence, [cŏntĭnĕnse] **Con'tinency,** [cŏntĭnĕnsé] *s.* continenza; castità, *f.*
Con'tinent, [cŏntĭnĕnt] *adj.* continente; casto; -, *s.* continente, *m.*; terra ferma, *f.*
Continen'tal, [cŏntĭnĕntăl] *adj.* continentale.
Con'tinently, [cŏntĭnĕntlé] *adv.* continentemente.
Contin'gence, [cŏntĭndgĕnse] **Contin'gency,** [cŏntĭndgĕnsé] *s.* contingenza, *f.*; accidente, *m.*
Contin'gent, [cŏntĭndgĕnt] *adj.* contingente, casuale; -, *s.* contingente, *m.*; parte, porzione, *f.*
Contin'gently, [cŏntĭndgĕntlé] *adv.* casualmente.
Contin'ual, [cŏntĭniuăl] *adj.* continuo, perpetuo.
Contin'ually, [cŏntĭniuălé] *adv.* continuamente, di continuo, sempre.
Contin'uance, [cŏntĭniuănse] *s.* continuanza, durazione, permanenza, *f.*
Contin'uate, [cŏntĭniuēte] *adj.* continuato.
Continua'tion [cŏntĭniuēscieŭn] *s.* continuazione; serie, *f.*
Continua'tely, [cŏntĭniuētelé] *see* Continuedly.
Contin'uative, [cŏntĭniuatĭv] *s.* durata, durazione continua, *f.*
Contin'uator, [cŏntĭniuateŭr] *s.* continuatore, *m.*
Contin'ue, [cŏntĭniu] *v. a.* continuare, proseguire; -, *v. n.* perseverare, persistere, durare, dimorare.
Contin'ued, [cŏntĭniu'd] *adj.* continuo.
Contin'uedly, [cŏntĭniuĕdlé] *adv.* continuamente, senza interruzione.
Continu'ity, [cŏntĭnīuité] *s.* continuità, serie, *f.*
Contin'uous, [cŏntĭniuĕus] *adj.* continuo, unito insieme.
Contin'uously, [cŏntĭneuĕuslé] *see* Continuedly.
Contort', [cŏntŏrt] *v. a.* contorcere, attorcigliare.
Contor'tion, [cŏntorscieŭn] *s.* contorsione, *f.*
Contour', [cŏntūr] *s.* contorno, *m.*; circonferenza, *f.*; delineamento, *m.*
Con'tra, [cŏntra] *prep* contro, contra.
Con'traband, [cŏntrabănd] *adj.* di contrabbando; proibito, illegale.
Con'traband, [cŏntrabănd] *v. a.* fare il contrabbando.
Con'trabandist, [cŏntrabăndĭst] *s.* contrabbandiere, *m.*
Con'tract, [cŏntrăct] *s.* contratto, accordo, *m.*
Contract', [cŏntrăct] *v. a.* contrattare, contrarre, ritirare; -, *v. n.* contrarsi, ristrignersi.
Contrac'ted, [cŏntrăctĕd] *adj.* stretto, vile.
Contrac'tedly, [cŏntrăctĕdlé] *adj.* strettamente.
Contrac'tedness, [cŏntrăctĕdnĕs] *s.* raggrinzamento, *m.*
Contractibil'ity, [cŏntrăctibĭlité] *s.* attitudine a contrarsi, *f.*
Contrac'tible, [cŏntrăctibl] *adj.* che può contrarsi.
Contrac'tile, [cŏntrăctăile] *adj.* contrattile.
Contrac'tion, [cŏntrăcscieŭn] *s.* contrazione, *f.*; raccorciamento, *m.*; abbreviatura, *f.*
Contrac'tor, [cŏntrăcteŭr] *s.* contrattante, contraente, *m.*
Contradict', [cŏntradĭct] *v. a.* contraddire.
Contradic'ter, [cŏntradĭcteŭr] *s.* contraddittore, opponente, *m.*
Contradic'tion [cŏntradĭcscieŭn] *s.* contraddizione, opposizione, *f.*; ostacolo, *m.*
Contradic'tions, [cŏntradĭo scieŭs] *adj.* contraddicente, inconsistente.
Contradic'tiousness, [cŏntradĭscieŭsnĕs] *s.* contraddizione, insussistenza, *f.*
Contradic'torily, [cŏntradĭcteŭrilé] *adv.* contraddittoriamente.
Contradic'toriness, [cŏntradĭcteŭrinĕs] *s.* contraddizione, *f.*
Contradic'tory, [cŏntradĭcteŭré] *adj.* contraddittorio.
Contradistinct, [cŏntradĭstĭnct] **Contradistin'ctive,** [cŏntrădĭstĭnctĭv] *adj.* di qualità opposte.
Contradistinc'tion, [cŏntradĭstĭncscieŭn] *s.* proposizione opposta, *f.*; *in* -, in opposizione.
Contradistin'guish, [cŏntradĭstĭngŭisc] *v. a.* contraddistinguere; contrassegnare.
Contrain'dicate, [cŏntraĭndichĕte] *v. a.* (*med.*) indicare il contrario.
Contramure', [cŏntramīure] *s.* (*fort.*) muro di rinforzo, *m.*
Contraposi'tion, [cŏntraposĭscieŭn] *s.* opposizione, *f.*
Contrapun'tist, [cŏntrapŭntĭst] *s.* (*mus.*) contrappuntista.
Contraregular'ity, [cŏntrarĕghiulărité] *s.* irregolarità, *f.*
Contra'riant, [cŏntrēriănt] *adj.* contrariante, contrario.
Contrari'ety, [cŏntrarăiité] *s.* contrarietà, opposizione, *f.*

Con'trarily, [cŏntrarilé] *adv.* contrariamente.
Contra'rious, [cŏntrērieŭs] *adj.* contrario, opposto.
Contra'riously, [cŏntrērieŭslé] *adv.* contrariamente.
Con'trariwise, [cŏntrarioūaize] *adv.* in modo contrario, al contrario.
Con'trary, [cŏntraré] *adj.* contrario, opposto; -, *s.* contrario, *m.*; contrarietà, *f.*; *on the* -, al contrario.
Con'trast, [cŏntrăst] *s.* contrasto, *m.*; opposizione, *f.*
Contrast', [cŏntrăst] *v. a.* fare un contrasto, porre all'incontro.
Contravalla'tion, [cŏntravălēscieŭn] *s.* (*fort.*) fosso con parapetto, *m.*
Contravene', [cŏntravīne] *v. a.* contravvenire, disubbidire.
Contrave'ner, [cŏntravīneŭr] *s.* contravventore, disubbidiente, *m.*
Contraven'tion, [cŏntravĕnscieŭn] *s.* contravvenzione, *f.*
Contrecta'tion[cŏntrĕctēscieŭn] *s.* toccamento, tatto, *m.*
Contrib'utary, [cŏntrĭbiutaré] *adj* tributario, contribuente.
Contrib'ute, [cŏntrĭbiute] *v. a.* contribuire.
Contribu'tion, [cŏntribiūscieŭn] *s.* contribuzione, *f.*
Contrib'utive, [cŏntrĭbiutĭv] *adj.* che può contribuire.
Contrib'utor, [cŏntrĭbiuteŭr] *s.* contribuente, *m.*
Contrib'utory, [cŏntrĭbiuteŭré] *adj.* contribuente.
Contris'tate, [cŏntrĭstēte] *v. a.* contristare, affliggere.
Contrista'tion[cŏntrĭstēscieŭn] *s.* afflizione, *f.*; cordoglio, *m.*
Con'trite, [cŏntrāite] *adj.* contrito, compunto.
Con'tritely, [cŏntrāitelé] *adv.* con contrizione.
Con'triteness, [cŏntrāitenĕs]
Contri'tion, [cŏntrĭscieŭn] *s.* contrizione, *f.*; pentimento, *m.*
Contri'vable, [cŏntrāivabl] *adj.* che può inventarsi.
Contri'vance, [cŏntrāivănse] *s.* invenzione, *f.*; progetto, *m.*; pratiche segrete, *f. pl.*
Contrive', [cŏntrāive] *v. a.* inventare, trovare, concertare, tramare, macchinare.
Contrive'ment, [cŏntrāivemĕnt] *s.* invenzione, arte, *f.*
Contri'ver, [cŏntrāiveŭr] *s.* inventore, artefice, autore; macchinatore, *m.*
Control', [cŏntrōl] *s.* registro, ristrignimento, *m.*; autorità, *f.*
Control', [cŏntrōl] *v. a.* raffrenare, restrignere, governare, confutare.
Controll'er, [cŏntrōleŭr] *s.* registratore, controllore, *m.*
Controll'ership,[cŏntrōleŭrscĭp] *s.* uffizio del controllore, *m.*
Control'ment, [cŏntrōlmĕnt] *s.* soprintendenza; opposizione; confutazione, *f.*
Controver'sary, [cŏntrōveŭrsaré] *adj.* di controversia.
Controver'sial,[controveŭrsciăl] *adj.* di controversia.
Con'troversy, [cŏntroveŭrsé] *s.* controversia, contesa, disputa, *f.*
Con'trovert, [cŏntroveŭrt] *v. a.* controvertere, contendere, disputare.
Controver'tible, [cŏntroveŭrtibl] *adj.* controvertibile, disputabile.
Con'trovertist, [cŏntroveŭrtĭst] *s.* controversista, *m.*
Contuma'cious[cŏntiumēscieŭs] *adj.* contumace, ostinato, caparbio.
Contuma'ciously, [cŏntiumēscieŭslé] *adv.* contumacemente, ostinatamente.
Contuma'ciousness, [cŏntiumēscieŭsnĕs] *s.* ostinazione, caparbietà, *f.*
Con'tumacy, [cŏntiumasé] *s.* contumacia, ostinazione, *f.*
Contume'lious, [cŏntiumīlieŭs] *adj.* contumelioso, ingiurioso.
Contume'liously[cŏntiumīlieŭslé] *adv.* contumeliosamente, ingiuriosamente.
Contume'liousness, [cŏntiumīlieŭsnĕs]
Con'tumely, [cŏntiumelé] *s.* contumelia, ingiuria, *f.*
Contuse', [cŏntiūze] *v. a.* ammaccare.
Contu'sion,[cŏntiūgieŭn] *s.* contusione, *f.*; ammaccamento, *m.*
Conun'drum, [cŏnĕundreŭm] *s.* facezia plebea, *f.*; bisticcio, *m.*
Convales'cence, [cŏnvalĕsĕnse]
Convales'cency,[cŏnvalĕsĕnsé] *s.* convalescenza, *f.*
Convales'cent,[cŏnvalĕsĕnt]*adj.* convalescente.
Conve'nable, [cŏnvīnabl] *adj.* convenevole, conveniente.
Convene', [cŏnvīne] *v. a.* convocare, adunare; -, *v. n.* adunarsi, ragunarsi.
Conve'ner, [cŏnvīneŭr] *s.* convocatore, *m.*
Conve'ning, [cŏnvīnĭng] *s.* l'adunarsi.
Conve'nience,[cŏnvīniĕnse]
Conve'niency,[cŏnvīniĕnsé] *s.* convenienza, comodità, proporzione, *f.*
Conve'nient, [cŏnvīniĕnt] *adj.* conveniente, convenevole, comodo, atto, ragionevole.
Conve'niently, [cŏnvīniĕntlé] *adv.* convenientemente, comodamente.
Con'vent, [cŏnvĕnt] *s.* convento, monastero, *m.*
Convent', [cŏnvĕnt] *v. a.* citare in giudizio, chiamare alla ragione.
Conven'ticle,[cŏnvĕnticl] *s.* conventicolo, *m.*
Conven'ticler, [cŏnvĕnticleŭr] *s.* membro d'un conventicolo, *m.*
Conven'tion, [cŏnvĕnscieŭn] *s.* convenzione, *f.*; patto, accordo, *m.*
Conven'tional, [cŏnvĕnscieŭnăl] *adj.* convenzionale.
Conven'tionally,[cŏnvĕnscieŭnălé] *adv.* convenzionalmente, per patto.
Conven'tionary, [cŏnvĕnscieŭnăré] *adj.* convenzionale, stipulato per patto.
Conven'tioner, [cŏnvĕnscieŭneŭr] *s.* membro d'un'assemblea, *m.*
Conven'tionist, [cŏnvĕnscieŭnĭst] *s.* contrattante, *m.*
Conven'tual, [cŏnvĕntciuăl] *adj.* conventuale; -, *s.* conventuale, religioso, *m.*
Converge', [cŏnveŭrdge] *v. n.* (*geom.*) tendere al medesimo punto.
Conver'gency, [cŏnveŭrdgĕnsé] *s.* (*geom.*) convergenza, *f.*
Conver'gent, [cŏnveŭrdgĕnt]
Conver'ging, [cŏnveŭrdgĭng] *adj.* (*geom.*) convergente.
Conver'sable, [cŏnveursabl] *adj.* conversabile, sociabile.
Conver'sableness, [cŏnveŭrsablnĕs] *s.* sociabilità, *f.*
Conver'sably, [conveŭrsablé] *adv.* in modo conversabile.
Con'versant, [cŏnveŭrsănt] *adj.* conversante; versato, pratico, esperto.
Conversa'tion[cŏnveŭrsēscieŭn] *s.* conversazione, familiarità, *f.*; *private* -, colloquio fra due persone, *m.*
Conver'sative, [cŏnveŭrsatĭv] *adj.* sociabile; affabile, pratico.
Con'verse, [cŏnveŭrse] *s.* società, familiarità, *f.*; commercio, *m.*; pratica, *f.*
Converse', [cŏnveŭrse] *v. n.* conversare, praticare, bazzicare.
Converse'ly, [cŏnveŭrselé] *adv.* reciprocamente, a vicenda.
Conver'sion, [cŏnveŭrscieŭn] *s.* conversione, *f.*; rivolgimento, *m.*
Conver'sive, [cŏnveŭrsĭv] *adj.* sociabile.
Con'vert, [cŏnveŭrt] *s.* convertito, *m.*
Convert', [cŏnveŭrt] *v. a.* convertire, trasmutare; -, *v. n.* convertirsi.

Conver'ter, [cŏnveŭrteŭr] *s.* convertitore, *m.*
Conver'tible, [cŏnveŭrtibl] *adj.* convertibile.
Conver'tibly, [cŏnvĕurtiblé] *adv.* reciprocamente.
Con'vex, [convĕcs] **Convex'ed,** [convĕcs'd] *adj.* convesso.
Convex'edly, [cŏnvĕcsĕdlé] **Convexly,** [convĕcslé] *adv.* in forma convessa.
Convex'ity, [cŏnvĕcsité] **Convex'ness,** [cŏnvĕcsnĕs] *s.* convessità, *f.*
Convex'o-concave, [cŏnvĕcs-o-cŏnchĕve] *adj.* convesso-concavo.
Convey', [cŏnvé] *v. a.* trasferire, trasportare, trasmettere, condurre, comunicare, mandare; *to - away*, portare via; *to - in*, introdurre.
Convey'ance, [cŏnvēănse] *s.* trasporto, *m.*; vettura; cessione, *f.*; *- by water*, trasporto per mare, *m.*; *by private -*, per occasione.
Convey'ancer, [cŏnvēănseŭr] *s.* un legale che prepara contratti, *m.*
Convey'ancing, [cŏnvēănsĭng] *s.* l'atto o l'uso di preparare contratti, *m.* (rino, *m.*
Convey'er, [cŏnvēeŭr] *s.* vettu-
Con'vict, [cŏnvĭct] *s.* bandito; fuoruscito, *m.*
Convict', [cŏnvĭct] *adj.* convinto, delittuoso.
Convict', [cŏnvĭct] *v. a.* convincere, provare reo.
Convic'ted, [cŏnvĭctĕd] *adj.* convinto.
Convic'tion, [cŏnvĭcscieŭn] *s.* convinzione; confutazione; condannazione, *f.*
Convic'tive, [cŏnvĭctĭv] *adj.* convincente.
Convic'tively, [cŏnvĭctĭvlé] *adv.* in modo convincente.
Convin'cingly, [cŏnvĭnsĭnglé] *adv.* in modo convincente, evidentemente.
Convin'cingness, [cŏnvĭnsĭngnĕs] *s.* convinzione, prova, evidenza, *f.*
Convi'val, [cŏnvāivăl] *adj.* festivo, sociabile.
Convive', [cŏnvāive] *v. a.* convitare, festeggiare.
Conviv'ial, [cŏnvĭviăl] *vedi* Convival.
Con'vocate, [cŏnvochēte] *v. a.* convocare, adunare, ragunare.
Convoca'tion, [cŏnvochescieŭn] *s.* convocazione, assemblea, *f.*
Convoke', [cŏnvōche] *v. a.* convocare, adunare.
Convolu'tion, [cŏnvoliūscieŭn] *s.* avvolgimento, viluppo, *m.*
Convolve', [cŏnvōlve] *v. a.* avvolgere.

Con'voy, [cŏnvāuĭ] *s.* convoglio, *m.*; scorta, accompagnatura, *f.*
Convoy', [cŏnvāuĭ] *v. a.* convogliare, accompagnare.
Convulse', [cŏnveŭlse] *v. a.* cagionare convulsione.
Convul'sion, [cŏnveŭlscieŭn] *s.* convulsione; commozione; turbolenza, *f.*
Convul'sive, [cŏnvĕulsĭv] *adj.* convulsivo.
Convul'sively, [cŏnvĕulsĭvlé] *adv.* in modo convulsivo.
Co'ny, [cōné] *s.* coniglio, scioccco, *m.*
Co'ny-burrow, [cōné-beŭro] *s.* conigliera, *f.*
Co'ny-catch, [cōné-cătsc] *v. a.* ingannare con furberia.
Co'ny-catcher, [cōné-cătscĕur] *s.* furbo, furfante, *m.*
Co'ny-warren, [cōné-oŭarĕn] *s.* conigliera, *f.*
Coo, [cū] *v. n.* susurrare, gemere come colombi.
Coo'ing, [cūĭng] *s.* mormorio de' colombi, *m.*
Cook, [cŭc] *s.* cuoco, cuciniere, *m.*; cuoca, *f.*
Cook, [cŭc] *v. a.* fare la cucina, cucinare.
Cook'ery, [cŭcheré] *s.* arte del cuoco, cucina, *f.*
Cook'-maid, [cŭc-mēde] *s.* cuoca, cuciniera, *f.*
Cook'-room, [cŭc-rūm] *s.* (*mar.*) cucina, *f.*
Cook'shop, [cŭc-scĭop] *s.* trattoria, *f.*
Cool, [cūle] *adj.* fresco; *it is -*, fa fresco; *-*, *s.* fresco, *m.*
Cool, [cūle] *v. a.* rinfrescare, raffreddare, moderare, sminuire; *-*, *v. n.* rinfrescarsi, raffreddarsi.
Cool'er, [cūleŭr] *s.* refrigerativo, refrigerante, *m.*
Cool'-headed, [cūle-hĕdĕd] *adj.* senza passione, indifferente.
Cool'ing, [cūlĭng] *adj.* refrigerativo; *-*, *s.* rinfrescamento, *m.*
Cool'ish, [cūlĭsc] *adj.* freschetto.
Cool'ly, [cūlé] *adv.* freddamente, indifferentemente.
Cool'ness, [cūlenĕs] *s.* freschezza, freddura, *f.*
Coomb, [cūme] *s.* misura di quattro moggia, *f.*
Coop, [cūpe] *s.* stia; gabbia da galline, *f.*; barile, *m.*
Coop, [cūpe] *v. n.* rinchiudere, ingabbiare.
Coopee', [cūpĭ] *s.* (*danc.*) fioretto, *m.*
Coo'per, [cŭpeŭr] *s.* bottajo, *m.*
Coo'perage, [cŭpeŭrĕdge] *s.* lavoro del bottajo, *m.*
Coop'erate, [cōōpirēte] *v. a.* cooperare.

Coopera'tion, [cōōperēscieŭn] *s* cooperazione, concorrenza, *f.*
Coop'erative, [cōōperatĭv] *adj.* cooperativo, cooperante.
Coop'erator, [cōōpereteŭr] *s* cooperatore, *m.*
Coo'pery, [cŭpeŭré] *s.* arte di bottajo, *m.*
Coopta'tion, [cōōptēscieŭn] *s.* assunzione, *f.*
Coor'dinate, [cōōrdinēte] *adj.* del medesimo ordine.
Coor'dinately, [cōōrdinētelé] *adv.* nel medesimo ordine.
Coor'dinateness, [cōōrdinētenĕs] **Coordina'tion** [cōōrdinēscieŭn] *s.* coordinazione, egualità, *f.*
Coot, [cūte] *s.* smergo, *m.*
Cop, [cŏp] *s.* cima, sommità, *f.*; capo, *m.*
Co'pal, [cōpăl] *s.* coppale, *f.*
Copar'cener, [cōpărsinĕur] *s.* coerede, compagno, *m.*
Copar'cenary, [cōpărsinĕuré] *s.* porzione eguale dell'eredità, *f.*
Copart'ment, [cōpărtmĕnt] *s.* compartimento, *m.*
Copart'ner, [cōpărtnĕur] *s.* socio, compagno, *m.*
Copart'nership, [cōpărtnĕurscĭp] *s.* società, compagnia, *f.*
Cope, [cōpe] *s.* pianeta da prete, *f.*
Cope, [cōpe] *v. a.* contraccambiare; *-*, *v. n. to - with*, contendere, battersi.
Copes'mate, [cōpes'mēte] *s.* compagno, commensale, *m.*
Cop'ier, [cŏpieŭr] *s.* copista, copiatore, *m.*
Co'ping, [cōpĭng] *s.* comignolo, colmo, *m.*; cima di un muro *f.*
Co'pious, [cōpieŭs] *adj.* copioso, abbondevole.
Co'piously, [cōpieŭslé] *adv.* copiosamente, abbondantemente, largamente.
Co'piousness, [cōpieŭsnĕs] *s.* abbondanza, ricchezza, dovizia, *f.*
Cop'land, [cŏplănd] *s.* pezzo di terreno con un angolo, *m.*
Cop'ped, [cŏp'd] *adj.* crestuto, puntuto.
Cop'per, [cŏpeŭr] *f.* rame, *m.*
Cop'per, [cŏpeŭr] *v. a.* foderare di rame.
Cop'peras, [cŏpeŭrăs] *s.* vitriuolo, *m.*
Cop'perish, [cŏpeŭrĭsc] *adj.* contenente del rame; simigliante al rame.
Cop'per-money, [cŏpeŭr-meŭné] *s.* moneta di rame, *f.*
Cop'per-nose, [cŏpeŭr-nōze] *s.* naso rosso, *m.*
Cop'per-plate, [cŏpeŭr-plēte] *s.* stampa di rame, lastra di rame, *f.*
Cop'per-smith, [cŏpeŭr-smĭth²] *s.* calderajo, *m.*

Cop'per-wire, [cŏpeŭr-oūaire] *s.* fil di rame, *m.*
Cop'per-work, [cŏpeŭr-ouĕurc] *s.* manifattura di rame, fucina del rame, *f.*
Cop'pery, [cōperé] *adj.* che contiene del rame.
Cop'pice, [cŏpĭs] *s.* macchia, *f.*; bosco ceduo, *m.*
Cop'pled, [cŏpl'ed] *adj.* conico.
Copse, [copse] *vedi* Coppice.
Copse, [cŏpse] *v. a.* conservare i boschi tagliati bassi.
Copsy, [cŏpsé] *adj.* boscoso.
Cop'ula, [cŏpiūla] *s.* copula, *f.*
Cop'ulate, [cŏpiūlēte] *v. a.* copulare, unire; -, *v. n.* accoppiarsi, congiugnersi.
Copula'tion, [cŏpiūlēscieŭn] *s.* congiugnimento, *m.*
Cop'ulative, [cŏpiūlatĭv] *adj.* (*gr.*) copulativo.
Cop'y, [cŏpé] *s.* copia, *f.*; esemplare, originale, *m.*
Cop'y, [copé] *v. a.* copiare, trascrivere, imitare.
Cop'y-book, [cŏpé-būć] *s.* quaderno, quinterno, *m.*
Cop'yer, [cŏpieŭr] *vedi* Copyist.
Cop'yhold, [cŏpihōld] *s.* podere d' un feudo, *m.*
Cop'yholder, [cŏpihōldeŭr] *s.* censuario, *m.*
Cop'ying-machine, [cŏpiĭng-măscine] *s.* pantografo, *m.*
Cop'yist, [cŏpiĭst] *s.* copista, *m.*
Cop'yright, [cŏpirāite] *s.* diritto di proprietà letteraria; manoscritto, *m.*
Coquet', [cōchĕt] *v. a.* trattare con finta tenerezza; -, *v. n.* civettare.
Co'quetry, [cōchĕtré] *s.* civetteria, *f.*
Coquette', [cōchĕt] *s.* civetta, *f.*
Coquet'tish, [cōchĕtĭsc] *adj.* da civetta.
Cor'acle, [cŏracl] *s.* barchetta da pescatori, *f.*
Cor'al, [cŏrăl] *s.* corallo, *m.*
Cor'al-diver, [cŏrăl-dāiveŭr] **Cor'al-fisher,** [cŏrăl-fĭscĕur] *s.* pescatore di coralli, *m.*
Cor'al-fishery, [cŏrăl-fĭscĕuré] *s.* pesca de' coralli, *f.*
Cor'alline, [cŏrălaine] *adj.* corallino, di corallo; -, *s.* corallina, *f.*
Corant', [cŏrănt] *s.* (*danc.*) corrante, *f.*
Cor'ban, [cŏrbăn] *s.* cassetta della limosina, *f.*
Cor'beil, [cŏrbēle] *s.* (*fort.*) gabbione, *m.*
Cor'bel, [cŏrbĕl] *s.* canestro, *m.*; nicchia, *f.*
Cord, [cŏrd] *s.* corda, tendine, *f.*; - *of wood*, *s.* catasta, misura di legna, *f.*
Cord, [cŏrd] *v. a.* legare con corde.
Cor'dage, [cŏrdĕdge] *s.* cordame, sartiame, *m.*
Cor'ded, [cŏrdĕd] *adj.* legato con corde, infunato.
Cordelier', [cŏrdelīre] *s.* Francescano, *m.*
Cor'dial, [cŏrdiăl] *s.* cordiale, *m.* (brodo e uovo).
Cor'dial, [cŏrdiăl] *adj.* cordiale; affettuoso.
Cordial'ity, [cŏrdiălité] *s.* cordialità, *f.*; affetto cordiale, *m.*; svisceratezza, *f.*
Cor'dially, [cŏrdiălé] *adv.* cordialmente.
Cord'-maker, [cŏrd-mēcheŭr] *s.* funajuolo, funajo, *m.*
Cor'don, [cŏrdŏn] *s.* cordone; ordine, *m.*
Cor'dovan, [cŏrdovăn] **Cord'-wain,** [cŏrdouēne] *s.* cordovano, *m.*
Cor'dwainer, [cŏrdouēneŭr] *s.* calzolajo *m.*
Core, [cōre] *s.* interiore; la parte centrale delle frutta come mele &c.; malattia di pecora cagionata dai vermini, *f.*
Core'gent, [cŏrīdgent] *s.* coreggente, *m.*
Coria'ceous, [cŏriēscieŭs] *adj.* di cuojo; duro.
Corian'der, [cŏriăndeŭr] *s.* coriandro, *m.*
Cork, [cŏrc] *s.* sughero, turacciolo, *m.*
Cork, [cŏrc] *v. a.* turare.
Cork'ing-pin, [cŏrchĭng-pĭn] *s.* ago grande, *m.*
Cork'-screw, [cŏrc-scrū] *s.* rampinetto, *m.*
Cor'ky, [cŏrché] *adj.* di sughero.
Cor'morant, [cŏrmorănt] *s.* cormorante (uccello acquatico); ghiottone, *m.*
Corn, [cŏrn] *s.* frumento, grano, *m.*; - *of salt*, granello di sale, *m.*; callo, *m.*
Corn, [cŏrn] *v. a.* insaleggiare, saleggiare; macinare in polvere.
Cor'nage, [cŏrnēdge] *s.* dazio sopra il grano, *m.*
Corn'-chandler, [cŏrn-ciăndleŭr] *s.* venditore di grano, *m.*
Corn'-cutter, [cŏrn-cheŭteŭr] *s.* tagliatore di calli, *m.*
Corn'-dealer, [cŏrn-dīleŭr] *s* mercante di grano, *m.*
Cor'nel, [cŏrnĕl] *s.* corniola, *f.*; corniolo, cornio, *m.*
Corne'lian, [cŏrnīliăn] *s.* cornalina, *f.*
Corne'muse, [cŏrne-mīuze] *s.* cornamusa, piva, *f.*
Cor'neous, [cŏrnieŭs] *adj.* corneo, calloso.
Cor'ner, [cŏrneŭr] *s.* angolo; canto, cantone, *m.*; cantonata, estremità, *f.*
Cor'ner-house, [cŏrneŭr-haōuse] *s.* casa della cantonata, *f.*
Cor'ner-stone, [cŏrneŭr-stōne] *s.* pietra angolare, *f.*
Cor'nerwise, [cŏrneŭrouāise] *adv.* diagonalmente, ad angoli.
Cor'net, [cŏrnĕt] *s.* cornetta, *m.* & *f.*; corno, *m.*
Cor'netcy, [cŏrnĕtsé] *s.* grado di cornetta, *m.*
Cor'netter, [cŏrnĕteŭr] *s.* suonatore della cornetta, *m.*
Corn'-factor, [cŏrn-făcteŭr] *s.* mercante di grano, *m.*
Corn'-field, [cŏrn-fīlde] *s.* campo da grano, *m.*
Corn'-floor, [cŏrn-flōre] *s.* granajo, *m.*; aja, *f.*
Corn'-flower, [cŏrn-flaoūr] *s.* fioraliso, *m.*; battisegola, *f.*
Cor'nice, [cŏrnĭs] *s.* (*arch.*) cornice, *f.*
Cor'nish, [cŏrnĭsc] *vedi* Cornice.
Corn'-land, [cŏrn-lănd] *s.* terreno frumentario, *m.*
Corn'-loft, [cŏrn-lōft] *s.* granajo, *m.*
Corn'-merchant, [cŏrn-meŭrciănt] *s.* mercante di grano, *m.*
Corn'-mill, [cŏrn-mĭl] *s.* mulino da macinare le biade, *m.*
Corn'-sallad, [cŏrn-săllăd] *s.* valeriana domestica, *f.*
Corn'-trade, [cŏrn-trēde] *s.* traffico di biade, *m.*
Cornuco'pia, [cŏrniucōpia] *s.* cornucopia; (*fig.*) abbondanza, *f.*
Cornute', [cŏrniūte] *adj.* cornuto.
Cor'ny, [cŏrné] *adj.* corneo; producente grano.
Cor'ollary, [cŏrŏlaré] *s.* corollario, *m.*
Coro'nal, [cŏrōnăl] *adj.* (*anat.*) coronale; -, *s.* corona di fiori, ghirlanda, *f.*
Cor'onary, [cŏrōnaré] *adj.* coronario.
Corona'tion, [cŏrōnēscieŭn] *s.* coronamento, *m.*
Cor'oner, [cŏrōneŭr] *s.* officiale che esamina un corpo morto, *m.*
Cor'onet, [cŏrōnĕt] *s.* piccola corona, *f.*
Cor'poral, [cŏrpŏrăl] *adj.* corporale, materiale; -, *s* caporale; corporale, *m.*
Corporal'ity, [cŏrpŏrălité] *s.* sustanza corporea, *f.*
Cor'porally, [cŏrpŏrălé] *adv.* corporalmente.
Cor'porate, [cŏrpŏrēte] *adj.* unito in un corpo; - *body*, *s.* comunità, *f.*
Cor'porately, [cŏrpŏrētelé] *adv.* in corpo.
Corpora'tion, [cŏrpŏrēscieŭn] *s.* corpo municipale, *m.*; comunità, *f.*

Corpo'real, [cŏrpōriăl] **Corpo'reous,** [cŏrpōrieous] *adj.* corporeo, corporale, materiale.
Corpo'really, [cŏrpōriălé] *adv.* corporalmente.
Corpore'ity, [cŏrpōriitĕ] *s.* corporeità; materialità, *f.*
Cor'porify, [cŏrpōrifāi] *v. a.* incorporare; -, *v. n.* acquistar corpo.
Corps, [cōre] *s.* corpo di forze, reggimento, *m.*; - *de-guard,* *s.* corpo di guardia, *m.*
Corpse, [cŏrpse] *s.* cadavere, corpo morto, *m.*
Cor'pulence, [corpiulĕnse] **Cor'pulency,** [cŏrpiulĕnsé] *s.* corpulenza, *f.*
Cor'pulent, [cŏrpiulĕnt] *adj.* corpulento, corpacciuto, grasso.
Cor'pus-Christi-Day, [corpeŭscrĭstāi-dé] *s.* Corpus Domini, *f.* (festa).
Cor'puscle, [cŏrpeŭsc'l] *s.* corpuscolo, atomo, *m.*
Corpus'cular, [cŏrpeŭschiulăr] *adj.* d'atomi.
Corradia'tion, [cŏrĕdiĕscieŭn] *s.* punto de' raggi, *m.*
Correct', [cŏrĕct] *adj.* corretto, esatto.
Correct', [cŏrĕct] *v. a.* correggere, punire, castigare, temperare, moderare.
Correc'tion, [cŏrĕcscieŭn] *s.* correzione; emendazione, *f.*; castigo, *m.*; riprensione, *f.*; *under* -, con rispetto.
Correc'tive, [cŏrĕctĭv] *adj.* correttivo; -, *s.* correttivo, *m.*; restrizione, *f.*
Correct'ly, [cŏrĕctlé] *adv.* correttamente, esattamente.
Correct'ness, [cŏrĕctnĕs] *s.* accuratezza, esattezza, *f.*
Correc'tor, [cŏrĕcteŭr] *s.* correttore, revisore, *m.*; - *of the press,* correttore di stampa, *m.*
Cor'relate, [cŏrilēte] *v. n.* avere correlazione.
Correl'ative, [cŏrĕlatĭv] *adj.* correlativo, reciproco.
Correl'ativeness, [cŏrĕlatĭvnĕs] *s.* relazione reciproca, *f.*
Correp'tion, [cŏrĕpscieŭn] *s.* riprensione, *f.*; rimprovero, *m.*
Correspond', [cŏrĕspŏnd] *v. n.* corrispondere, aver proporzione, confarsi; far commercio.
Correspon'dence, [cŏrĕspŏndĕnse] **Correspon'dency,** [cŏrĕspŏndĕnsé] *s.* corrispondenza; intelligenza, *f.*; *to keep a - with one,* avere corrispondenza con uno.
Correspon'dent, [cŏrĕspŏndĕnt] *adj.* corrispondente; conforme, proporzionato; -, *s.* corrispondente, *m.*
Correspon'sive, [cŏrĕspŏnsĭv] *adj.* congruente.
Cor'ridor, [cŏridŏr] *s.* corridojo, *m.*; galleria, *f.*
Cor'rigible, [cŏrĭdgĭbl] *adj.* corrigibile.
Corri'val, [cŏrāivăl] *s.* rivale, competitore, concorrente, *m.*
Corri'valry, [cŏrāivălré] *s.* rivalità; concorrenza, *f.*
Corrob'orant, [cŏroborănt] *adj.* corroborante, corroborativo.
Corrob'orate, [cŏroborēte] *v. a.* corroborare, confermare, fortificare.
Corrobora'tion, [cŏrŏborēscieŭn] *s.* corroborazione.
Corrob'orative, [cŏrŏboratĭv] *adj.* corroborativo.
Corrode', [cŏrōde] **Corro'diate,** [cŏrōdiete] *v. a.* corrodere, consumare a poco a poco.
Corro'dent, [cŏrōdĕnt] *adj.* corrodente.
Corro'dible, [cŏrōdibl] *adj.* che può corrodersi.
Corro'dibility, [cŏrōdibĭlité] *s.* attitudine ad essere corrosivo, *f.*
Corro'sion, [cŏrōgĕun] *s.* corrosione, *f.*; corrodimento, *m.*
Corro'sive, [cŏrōsĭv] *s.* (*med.*) corrosivo, *m.*
Corro'sively, [cŏrōsĭvlé] *adv.* in modo corrosivo.
Corro'siveness, [cŏrōsĭvnĕs] *s.* qualità corrosiva, *f.*
Cor'rugate, [cŏriūghēte] *v. a.* increspare, aggrinzare; -, *v. n.* increspersi, corrugarsi.
Corruga'tion, [cŏreŭghēscieŭn] *s.* increspamento, *m.*
Corrupt', [cŏreŭpt] *adj.* corrotto, guasto, depravato, cattivo.
Corrupt', [cŏreŭpt] *v. a.* corrompere, guastare, depravare; -, *v. n.* corrompersi, guastarsi.
Corrup'ter, [cŏreŭpteŭr] *s.* corrompitore, corruttore, *m.*
Corruptibil'ity, [cŏreŭptibĭlité] *s.* corruttibilità, *f.*
Corrup'tible, [cŏreŭptibl] *adj.* corruttibile.
Corrup'tibleness [cŏreŭptiblnĕs] *s.* attitudine ad essere corrotto, corruttibilità; corruzione, *f.*
Corrup'tibly, [cŏreŭptiblé] *adv.* in maniera corruttibile.
Corrup'tion, [cŏreŭpscieŭn] *f.* corruzione; depravazione, *f.*
Corrup'tive, [cŏreŭptĭv] *adj.* corruttivo.
Corrupt'less, [cŏreŭptlĕs] *adj.* incorruttibile.
Corrupt'ly, [cŏreŭptlé] *adv.* corrottamente.
Corrupt'ness, [cŏreŭptnĕs] *s.* corruzione, corruttela; putrescenza, *f.*
Corrup'tress, [cŏreŭptrĕs] *s.* corrompitrice, *f.*
Cor'sair, [cŏrsēre] *s.* corsale, corsaro, ladrone di mare, *m.*
Corse, [cŏrse] *vedi* Corpse.
Cors'let, [cŏrslĕt] *s.* corsaletto, *m.*
Cor'tex, [cŏrtĕcs] *s.* corteccia, *f.*
Cor'tege, [cŏrtege] *s.* corteggio, *m.*
Cor'tical, [cŏrticăl] *adj.* di corteccia, di scorza.
Corus'cant, [cŏreŭscănt] *adj.* brillante, risplendente.
Coru'scate, [cŏreŭschete] *v. n.* brillare, risplendere.
Corusca'tion, [cŏreŭschēscieŭn] *s.* balenamento, lampeggiamento, *m.*
Cor'vette, [cŏrvĕt] sorta di naviglio, *f.*
Corym'bus, [cŏrĭmbeŭs] *s.* (*bot.*) corimbo, *m.*
Cosmet'ic, [cŏzmĕtĭc] *adj.* cosmetico; -, *s.* cosmetico, abbellimento, *m.*
Cos'mical, [cŏzmicăl] *adj.* (*astr.*) cosmico.
Cos'mically, [cŏzmicălé] *adv.* (*astr.*) cosmicamente, col sole.
Cosmog'ony, [cŏzmŏgoné] *s.* cosmogonia, *f.*
Cosmog'rapher, [cŏzmŏgrăfeŭr] *s.* cosmografo, *m.*
Cosmograph'ical, [cŏzmŏgrăficăl] *adj.* cosmografico.
Cosmog'raphy, [cŏzmŏgrafé] *s.* cosmografia, *f.*
Cosmopol'itan, [cŏzmŏpŏlităn] *s.* cosmopolita, abitante del mondo, *m.*
Cos'set, [cŏsĕt] *s.* agnello allevato senza la madre, *m.*
Cost, [cŏst] *s.* spesa, *f.*; costo, prezzo, valore, *m.*; *to my* -, a mie spese.
Cost, [cŏst] *v. a.* & *n. irr.* (*cost; cost*) costare, valere.
Cos'tal, [cŏstăl] *adj.* costale.
Cos'tard, [cŏstărd] *s.* testa; mela tonda e grossa, *f.*
Cos'tive, [cŏstĭv] *adj.* costipativo.
Cos'tiveness, [cŏstĭvnĕs] *s.* costipamento, riserramento, *m.*
Cost'liness, [cŏstlinĕs] *s.* suntuosità, spesa grande, *f.*
Cost'ly, [cŏstlé] *adj.* caro, suntuoso, dispendioso, splendido.
Cos'trel, [cŏstrĕl] *s.* fiasco (da vino), *m.*; boccetta, *f.* specie di falco. (me, *m.*
Cos'tume, [cŏstiūme] *s.* costu-
Cot, [cŏt] *s.* capanna, *f.*; *sheep* -, *s.* ovile, *m.*
Cotan'gent, [cŏtăndgĕnt] *s.* (*geom.*) cotangente, *m.*
Cotem'porary, [cŏtĕmpŏraré] *adj.* contemporaneo, coetaneo.
Coterie, [cŏterī] *s.* società, brigata, *f.*
Cotil'lon, [cŏtĭlieŭn] *s.* una specie di ballo, *f.*
Cot'quean, [cŏtquīne] *s.* faccendone, bietolone, *m.*

Cot'tage, [cŏtēdge] *s.* capanna, *f.* tugurio, *m.*; villa, *f.*
Cot'tager, [cŏtēdgeŭr] *s.* uno che abita in una capanna, *m.*
Cotter, [cŏteŭr] **Cottier**, [cŏtieŭr] *s.* uno che abita in una capanna, *m.*
Cot'ton, [cŏteŭn] *s.* cotone, *m.*; bambagia, *f.*; *explosive* -, *s.* cotone esplosivo, *m.*; *adj.* fatto di cotone.
Cot'ton-tree, [cŏteŭn-tri] *s.* albero che produce il cotone, *m.*
Cot'tonous, [cŏteŭneŭs] *adj.* somigliante al cotone, piumoso.
Couch, [caōutsc] *s.* lettuccio, letticciuolo, *m.*
Couch, [caōutsc] *v. a.* coricare, stendere; -, *v. n.* coricarsi, distendersi; *to couch the lance*, mettere la lancia in resta; - *an eye*, levar la cateratta da un'occhio. (giacente.
Couch'ant, [caōutsciănt] *adj.*
Couch'er, [caōŭtsceŭr] *s.* oculista che leva la cateratta; registratore, *m.*
Couch'fellow, [caōŭtsc-fĕlō] *s.* compagno di letto, *m.*
Couch'grass, [caōŭtsc-grās] *s.* gramigna, *f.*
Cough, [caūfe] *s.* tossa, tosse, *f.*; *to have a* -, aver la tosse; *hooping* -, tosse canina.
Cough, [caūfe] *v. n.* tossire; *to* - *out*, espettorare.
Cough'er, [caūfeŭr] *s.* che ha la tosse. (re, *m.*
Cough'ing, [caūfĭng] *s.* il tossi-
Coul'ter, [cŏlteŭr] *s.* coltro, vomero, *m.*
Coun'cil, [caōunsĭl] *s.* concilio, consiglio; avvocato, *m.*; *common* -, consiglio della città, *m.*; - *of war*, consiglio di guerra, *m.*
Coun'cil-board, [caōunsĭl-bōrde]
Council-table, [caōunsĭl-tēbl] *s.* tavola del consiglio, *f.*
Coun'cil-chamber, [caōunsĭl-ciembeŭr] *s.* camera del consiglio, *f.*
Co'unite, [cōiūnāite] *v. a.* unire.
Coun'sel, [caōunsĕl] *s.* consiglio, avviso; avvocato, *m.*; *to ask* - *of one*, dimandar il consiglio d'alcuno; *to give one* -, consigliare uno; *to keep* -, esser segreto.
Coun'sel, [caōunsĕl] *v. a.* consigliare, dare consiglio.
Coun'selable, [caōunsĕlabl] *adj.* che può esser consigliato.
Coun'selor, [caōunsĕleŭr] *s.* consigliere; avvocato, *m.*; *privy* -, consigliere di stato, *m.*
Coun'selorship, [caōunsĕleŭr-scip] *s.* dignità di consigliere, *f.*
Count, [caōunt] *s.* numero; conto, computo; conte, *m.*
Count, [caōunt] *v. a.* contare, computare, calcolare, stimare; *to* - *upon*, fondarsi.
Count'able, [caōuntabl] *adj.* che si può contare.
Count'-book, [coaūnt-būc] *s.* (*merch.*) libro di conti, *m.*
Coun'tenance, [caoūntenănse] *s.* aria, *f.*; viso, aspetto, favore, *m.*; protezione, *f.*; ajuto, *m.*; *to be in* -, esser favorito; *to give* -, favorire; *to put out of* -, confondere, sconcertare.
Coun'tenance, [caoūntenănse] *v. a.* favorire, proteggere, difendere.
Coun'tenancer [caoūntenănsĕur] *s.* fautore, protettore, *m.*
Coun'ter, [caoūnteŭr] *s.* banco; gettone, *m.*
Coun'ter, [caoūnteŭr] *adv.* contro, a rimpetto; *to run* -, opporsi, contrariare.
Counteract', [caoūntĕurăct] *v. a.* attraversare, contrariare.
Counterac'tion, [caoūnteŭrăcscieŭn] *s.* opposizione, *f.*
Counterattract'ion, [caoūnteŭr-atrăcscieŭn] *s.* contrattazione.
Counterbal'ance, [coūntĕurbăl-ănse] *s.* contrappeso, *m.*
Counterbal'ance, [caoūnteŭrbăl-ănse] *v. a.* contrappesare, adequare, aggiustare.
Counterbat'tery, [caoūntĕurbăt-eré] *s.* controbatteria, *f.*
Counterbuff', [caŏunteŭrbeŭf] *s.* ripercotimento, ripicchio, *m.*
Counterbuff', [caoūnteŭrbeŭf] *v. a.* rispingere, ripercuotere.
Countercast'er, [caoūnteŭrcăsteŭr] *s.* computista, *m.*
Counterchange', [caoūntĕurciēndge] *s.* contraccambio, *m.*
Counterchange', [caoūntĕurciēndgé] *v. a.* contraccambiare.
Countercharm', [caoūntĕurciārm] *s.* contramalia, *f.*
Countercharm', [caoūntĕurciārm] *v. a.* impedire l'incanto.
Countercheck', [caoūnteŭrcĕc] *s.* opposizione, resistenza; censura reciproca, *f.*
Countercheck', [caoūnteŭrcĕc] *v. a.* opporre.
Counterdistinc'tion [caoūnteurdĭstĭncscieŭn] *s.* contradistinzione; opposizione, *f.*
Counterev'idence [caoūntĕurĕvidĕnse] *s.* testimone contrario, *m.*
Coun'terfeit, [caoūnteŭrfĭt] *adj.* contraffatto, imitato, falso, supposto; -, *s.* falsificazione, *f.*; impostore, ingannatore, *m.*
Coun'terfeit, [caoūnteŭrfĭt] *v. a.* contraffare; imitare; falsificare; *to* - *the coin*, fare moneta falsa; *to* - *a will*, falsare un testamento.
Coun'terfeiter [caoūnteŭrfĭteŭr] *s.* contraffattore, falsario, *m.*; - *of coin*, monetario falso, *m.*
Coun'terfeiting, [caoūntĕurfĭtĭng] *s.* contraffacimento, *m.*; imitazione, *f.*
Coun'terfeitly, [caoūntĕurfĭtlé] *adv.* fintamente, falsamente.
Counterfoil', [caoūntĕurfoil] *s.* contra-taglia, *f.*
Counterforts', [caoūntĕurfōrts] *s. pl.* (*fort.*) contrafforti, *m. pl.*
Counterguard', [caoūnteurgărd] *s.* contragguardia, *f.*
Counterlath', [caoūntĕurlăth²] *s.* panconcello, *m.*
Counterlath', [caoūntĕurlāth²] *v. a.* impalcare i panconcelli
Counterlight', [caoūntĕurlāite] *s.* contrallume, *m.*
Countermand' [caoūntĕurmānd] *s.* contrammandato, *m.*
Countermand' [caoūntĕurmānd] *v. a.* contrammandare
Countermarch', [caoūntĕurmărtsc] *s.* contrammarcia, *f*
Countermarch', [caoūnteŭrmărtsc] *v. n.* far contrammarcia.
Countermark', [caoūnteŭrmărc] contrammarca, *f.*, contrassegno, *m.*
Countermark', [caoūnteŭrmărc] *v. a.* mettere una seconda marca, contrassegnare.
Countermine', [caoūntĕurmāine] *s.* contrammina, *f.*
Countermine', [caoūntĕurmāine] *v. a.* contramminare.
Countermo'tion, [caoūnteŭrmōscieŭn] *s.* moto contrario, *m.*
Countermure' [caoūntĕurmiūre] *s.* muro di rinforzo, antimuro, *m.*
Counteror'der, [caoūntĕurŏrdeŭr] *s.* controordine, *m.*
Counterpace', [caoūntĕurpēse] *s.* misura contraria, *f.*
Coun'terpane, [caoūntĕurpēne] *s.* coltre, coperta da letto, *f.*
Coun'terpart, [caoūntĕurpărt] *s.* copia; (*mus.*) parte opposta, *f.* (replica, *f.*
Counterplea', [caoūntĕurplī] *s.*
Counterplot', [caoūntĕurplŏt] *s.* artifizio, *m.*
Counterplot', [caeūntĕurplŏt] *v. a.* opporre artifizio ad artifizio.
Counterpoint' [caoūntĕurpāūint] *s.* contrappunto, *m.*
Counterpoise', [caoūntĕurpōize] *s.* contrappeso, *m.*
Counterpoise', [caoūntĕurpōize] *v. a* contrappesare.
Counterpoi'son, [caoūnteŭrpōizeŭn] *s.* contravveleno, *m.*
Counterpres'sure, [caoūntĕurprĕscieŭr] *s.* forza opposta, *f.*
Counterproj'ect, [caoūnteŭrprŏdgĕct] *s.* progetto contrario, *m.*
Counterproof', [caoūntĕurprūf] *s.* prova del contrario, *f.*

Counterrevolu'tion, [caoūntĕurrĕvolĭūscieŭn] *s.* rivoluzione opposta, *f.*
Counterscarp', [caoūntĕurscärp] *s.* (*fort.*) contrascarpa, *f.*
Counterscarp', [caoūntĕurscärp] *v. a.* (*fort.*) fare una contrascarpa.
Counterseal', [caoūntĕursīle] *v. a.* contrasigillare.
Countersecu'rity, [caoūntĕursichĭurite] *s.* seconda mallevadoria, *f.*
Countersign', [caoūntĕursāine] *v. a.* contrassegnare.
Countersig'nal, [caoūntĕursignăl] *s.* (*mar.*) contrassegnale, *m.*
Counterten'or [caoūntĕurtĕnĕur] *s.* (*mus.*) contralto, *m.*
Countertide', [caoūntĕurtaide] *s.* marea di rovescio, *f.*
Countertime', [caoūntĕurtaīme] *s.* contrattempo, *m.*; opposizione, *f.*
Counterturn', [caoūntĕurtĕurn] *s.* catastrofe, *f.*
Countervail', [caoūntĕurvēle] *s.* equivalenza, equiponderanza, *f.*
Countervail', [caoūntĕurvēle] *v. n.* valere altrettante, equivalere.
Counterview', [caoūntĕurvĭū] *s.* opposizione, *f.*; contrasto, *m.*
Countervote', [caoūntĕurvōte] *v. a.* votare contro.
Counterweigh', [caoūnteroué] contrappesare.
Counterwork' [caoūntĕuroŭeurc] *v. a. irr.* contramminare.
Coun'tess, [caoūntes] *s.* contessa, *f.*
Count'ing-house, [caoūntĭnghāouse] *s.* banco (de' mercanti), *m.*; fattoria, *f.*
Count'less, [caoūntlĕs] *adj.* innumerabile.
Coun'try, [cheŭntré] *s.* regione, campagna, provincia, *f.*; paese, *m.*
Coun'try, [cheŭntré] *adj.* rustico, campestre.
Coun'try-ballad, [cheŭntrébăläd] *s.* canzonetta, frottola, *f.*
Coun'try-dance, [caoūntrédānse] *s.* contraddanza, *f.*
Coun'try-house [caoūntré-hoūse] *s.* villa, casa di campagna, *f.*
Coun'try-life, [caoūntré-laife] *s.* vita campestre, *f.*
Coun'try-man, [caoūntré-măn] *s.* contadino, villano, *m.*
Coun'try-parson, [caoūntrépärseŭn] *s.* curato di villaggio, *m.*
Coun'try-seat, [caoūntré-sīte] *vedi* Countryhouse.
Coun'try-squire, [caoūntrésquāire] *s.* gentiluomo di provincia, *m.*
Coun'try-woman, [caoūntréoūoumăn] *s.* contadina, *f.*
Coun'ty, [caoūnté] *s.* contea, provincia, *f.* (retto, *m.*
Coupee', [chĕupé] *s.* (*danc.*) fio-
Coup'le, [cheŭpl] *s.* coppia, *f.*; pajo, *m.*
Coup'le, [chĕupl'] *v. a.* accoppiare, maritare; -, *v. n.* accoppiarsi, copularsi, congiugnersi.
Coup'lement, [chĕupl'mĕnt] *s.* unione.
Coup'let, [chĕuplĕt] *s.* pajo; (*pros.*) distico, *m.*
Coup'ling, [chĕuplĭng] *s.* accoppiamento, congiugnimento, *m.*
Cou'rage, [chĕurĕdge] *s.* coraggio, animo, *m.*; bravura, *f.*
Coura'geous, [chĕurĕdgeŭs] *adj.* coraggioso, bravo.
Coura'geously, [cheŭrēdgeŭslé] *adv.* coraggiosamente.
Coura'geousness, [chĕurĕdgeŭsnĕs] *s.* coraggio; valore, *m*
Courant', [chĕurănt] **Couran'to,** [chĕurănto] *s.* (*danc.*) corrente, *f.*
Cou'rier, [cŭrieŭr] *s.* corriere, messaggiere, *m.*
Course, [cōrse] *s.* corso, *m.*; carriera, *f.*; ordine, viaggio, cammino; metodo, *m.*; maniera, usanza, *f.*; rito, servizio (di tavola), *m.*; *by* -, a vicenda, in giro; *of* -, necessariamente, comunemente, ordinariamente; *words of* -, complimenti, *m. pl.*; *take your* -, fate quel che volete; *to take a wise* -, pigliar buone misure; *to follow the* - *of time*, navigare secondo il vento.
Course, [cōrse] *v. a.* cacciare, dare la caccia; -, *v. n.* vagare.
Cour'ser, [cōrseŭr] *s.* corsiere, destriero, *m.*
Cour'sing, [cōrsĭng] *s.* il cacciare con levrieri.
Court, [cōrt] *s.* corte, *f.*; cortile; tribunale, *m.*; giudici, *m. pl.*; *to go to* -, andare alla corte.
Court, [cōrt] *v. a.* corteggiare, brigare, sollecitare.
Court'-bar'on, [cōrt-băreŭn] *s.* corte del padrone del fondo, *f.*
Court'-breed'ing, [cōrt-brĭdĭng] *s.* educazione di corte.
Court'-card, [cōrt-cärd] *s.* carta figurata, *f.*
Court-chap'lain, [cōrt-ciăplēne] *s.* cappellano di corte, *m.*
Court'-day, [cōrt-dé] *s.* giorno curiale, *m.*
Cour'teous, [chĕurtscieŭs] *adj.* cortese, gentile, grazioso, benevolo.
Cour'teously, [cheŭrtsciĕuslé] *adv.* cortesemente, graziosamente.
Cour'teousness, [cheŭrtsciĕusnĕs] *s.* cortesia, pulitezza, benevolenza, *f.*
Courtesan', [cōrtizăn] *s.* cortigiana, *f.*
Cour'tesy, [cheŭrtisé] *s.* riverenza (di donna); civiltà, pulitezza, *f.*
Cour'tesy, [cheŭrtisé] *v. n.* fare la riverenza.
Cour'tier, [cōrtscieŭr] *s.* cortigiano; uomo cortese, *m.*
Cour'tin, [cūrtine] *s.* (*fort.*) cortina, *f.*
Cour'ting, [cōrtĭng] *s.* il corteggiare, *m.*
Court'-la'dy, [cōrt-lēdé] *s.* dama della corte, *f.*
Court'like, [cōrt-lāiche] *adj.* cortigianesco, civile, elegante.
Court'liness, [cōrtlinĕs] *s.* affabilità, compiacenza; eleganza, *f.*
Court'ly, [cōrtlé] *adv.* cortigianamente, civilmente, elegantemente.
Court'ly, [cōrtlé] *adj.* civile; grazioso.
Court'-mar'tial, [cōrt-mărsciăl] *s.* corte marziale, *f.*; consiglio di guerra, *m.*
Court'-min'ion, [cōrt-minieŭn] *s.* mignone, favorito, *m.*
Court'-prom'ises, [cōrt-prŏmizĕs] *s. pl.*; belle parole senza fatti, *f. pl.*
Court'ship, [cōrtscĭp] *s.* civiltà, compiacenza, pulitezza, galanteria, *f.*
Court'-vis'it, [cōrt-vĭsĭt] *s.* visita di corte; visita breve, *f.*
Court'-yard, [cōrt-iärd] *s.* anticorte, *f.*
Cous'in, [cheuz'n] *s.* cugino, *m.* cugina, *f.*
Cove, [cōve] *s.* cala piccola, *f.* rifugio, *m.*
Cov'enant, [cheŭvinănt] *s.* patto, contratto, *m.*
Cov'enant, [chĕuvinănt] *v. n.* pattuire, trattare.
Convenantee', [cheŭvinăntī] *s.* contrattante, contraente, *m.*
Cov'enanter, [cheŭvinănteŭr] *s.* confederato, *m.*
Cov'enous, [cheŭvinĕus] *adj.* fraudolento, artifizioso.
Cov'er, [chĕuveŭr] *s.* coperchio, rifugio, pretesto, *m.*; scusa, *f.*
Cov'er, [chĕuveŭr] *v. a.* coprire, celare, palliare.
Cov'ering, [chĕuveŭrĭng] *s.* coprimento, vestimento, *m.*
Cov'erlet, [cheŭvĕurlĕt] *s.* copertura, coperta, *f.*
Cov'ert, [cheŭveurt] *adj.* coperto, nascosto, segreto; -, *s.* luogo coperto, nascondiglio, rifugio, *m.*
Cov'ertly, [cheŭveŭrtlé] *adv.*

copertamente, segretamente, di nascosto.
Cov'ertness, [cheŭvĕurtnĕs] *s.* segretezza, ritiratezza, *f.*
Cov'erture, [cheŭveŭrtceŭr] *s.* copertura, protezione, condizione di donna maritata, *f.*
Cov'ert-way, [cheŭveŭrt-oue] *s.* (*fort.*) strada coperta, *f.*
Cov'et, [cheŭvĕt] *v. a.* bramare, desiderare.
Cov'stable, [cheŭvĕtabl] *adj.* desiderabile, appetibile.
Cov'eted, [cheŭvetĕd] *adj.* bramato, desiderato, ambito.
Cov'eting, [cheŭvĕtĭng] *s.* illecito desiderio, *m.*
Cov'etous, [cheŭvĕtceŭs] *adj.* avido, avaro, sordido.
Cov'etously, [cheŭvĕtceŭslé] *adv.* avaramente; sordidamente
Cov'etousness, [cheŭvĕtceŭsnĕs] *s.* avarizia, cupidità, *f.*
Cov'ey, [cheŭvé] *s.* covata; nidiata, *f.*
Cov'in, [cheŭvĭn] *s.* collusione, *f.*; inganno, *m.*
Cow, [caōu] *s.* (*cows, kine, pl.*) vacca, *f.*; *milk* -, vacca da latte, mucca, *f.*
Cow, [caōu] *v. a.* intimorire, spaventare.
Cow'ard, [caōueŭrd] *s.* codardo, poltrone, *m.*
Cow'ardice, [caōueŭrdĭs] *s.* codardia, vigliaccheria, *f.*
Cow'ardlike, [caōueŭrdlaīche] *adj.* da codardo.
Cow'ardliness, [caōueŭrdlinĕs] *s.* timidezza, *f.*
Cow'ardly, [caōueŭrdlé] *adj.* codardo, vigliacco, pusillanimo; -, *adv.* poltronescamente, vigliaccamente, vilmente.
Cow'er, [caōueŭr] *v. n.* appiattarsi, chinarsi.
Cow'-herd, [caōu-heŭrd] *s.* vaccaro, *m.*
Cow'house, [caōu-haoūse] *s.* stalla da vacche, *f.*
Cow'-keeper, [caōu-chīpeŭr] *s.* vaccaro, *m.*
Cowl, [caōul] *s.* cappuccio, *m.*
Cow'-leech, [caōu-lītsc] *s.* medico delle vacche, manescalco, *m.*
Co'worker, [cō-oueŭrchĕur] *s.* cooperatore, collaboratore, *m.*
Cow'slip, [caōuslĭp] *s.* tassobarbasso, *m.*; primavera, *f.*
Cox'comb, [cŏcscōme] *s.* cresta d'un gallo, *f.*; sciocco, farfallino, *m.*
Cox'combry, [cŏcscōmeré] *s.* fatuità, sciocchezza, babbuassaggine, *f.*
Coxcom'ical, [cŏcscŏmicăl] *adj.* da sciocco, affettato. (bato.
Coy, [caūi] *adj.* modesto, riser-
Coy, [caūi] *v. n.* comportarsi con riserva, farsi pregare.
Coy'ish, [caūiĭsc] *adj.* contegnoso, timido.
Coy'ly, [caūilé] *adv.* contegnosamente.
Coy'ness, [caūinĕs] *s.* contegno, *m.*; ritrosia, modestia, *f.*
Coz, [cheŭz] *s. fam.* cugino, *m.*
Coz'en, [cheŭz'n] *v. a.* ingannare, truffare.
Coz'enage, [cheŭz'nĕdge] *s.* truffa, *f.*; inganno, *m.*
Coz'ener, [cheŭz'nĕur] *s.* ingannatore, giuntatore, *m.*
Crab, [crăb] *s.* granchio, cancro, *m.*; mela salvatica, *f.*
Crab'bed, [crăbĕd] *adj.* aspro; arcigno.
Crab'bedly, [crăbĕdlé] *adv.* aspramente, arcignamente.
Crab'bedness, [crăbĕdnĕs] *s.* asprezza, arcignezza, *f.*; viso arcigno, *m.*; difficoltà, *f.*
Crab'by, [crăbé] *adj.* ruvido, difficile.
Cra'ber, [crēbeŭr] *s.* topo acquatico, *m.*
Crab'-tree, [crăb-trī] *s.* melo salvatico, *m.*
Crack, [crăc] *s.* crepatura, fessura, scoppiatura, *f.*; fracasso, millantatore, *m.*
Crack, [crăc] *v. a.* crepare, fendere, schiacciare, rompere; -, *v. n.* fendersi, scoppiare; vantarsi, millantarsi.
Crack'-brained, [crăc-brēn'd] *adj.* scervellato.
Crack'er, [crăcheŭr] *s.* salterello, millantatore, *m.*; specie di fuoco d'artifizio, *f.*; *nut.* -, *s.* schiaccianoci, *m.*
Crac'kle, [crăc'l] *v. n.* scoppiettare, scricchiolare.
Crack'ling, [crăclĭng] *s.* scoppiettata, *f.*; - *of pork,* pelle di maiale arrosto.
Crack'nel, [crăcnĕl] *s.* ciambella, *f.*
Cra'dle, [crēdl] *s.* culla, cuna, *f.*; letto per varare un vascello, *m.*
Cra'dle, [crēdl] *v. a.* cullare.
Craft, [crāft] *s.* mestiere, *m.*; professione; astuzia, *f.*; artificio, *m.*; barca, *f.*; battello, *m.*; chiatta, *f.*
Craf'tily, [crāftilé] *adv.* astutamente, con astuzia.
Craf'tiness, [crāftinĕs] *s.* astuzia, stratagemma, *f.*
Crafts'man, [crāftsmăn] *s.* artigiano, artefice, *m.*
Crafts'master, [crāftsmăstĕur] *s.* artefice esperto, *m.*
Craf'ty, [crāfté] *adj.* astuto, scaltro, volpino.
Crag, [crăg] *s.* rupe, *f.*; scoglio, *m.*
Crag'ged, [crăghĕd] *adj.* aspro, erto, scosceso.
Crag'gedness, [crăghĕdnĕs] *s.* asprezza; ertezza, *f.*
Crag'giness, [crăghĭnes] *s.* asprezza; ertezza, *f.*
Crag'gy, [crăghé] *vedi* Cragged.
Cram, [crăm] *v. a.* impinzare, ficcare; -, *v. n.* impinzarsi di carne &c.
Cram'bo, [crămbō] *s.* giuoco di rima, *m.*
Cramp, [crămp] *adj.* difficile, intrigato; -, *s.* granchio, ritiramento di muscoli, ostacolo, *m.*
Cramp, [crămp] *v. a.* uncinare, costringere.
Cramped, [crămp'd] *adj.* affettato (detto dello stile degli scrittori); intirizzato.
Cramp'-fish, [crămp-fĭsc] *s.* torpedine, *f.*
Cramp'-iron, [crămp-aīeŭrn] *s.* rampicone; graffio, *m.*
Crampoon', [crămpūn] *s.* rampicone; fermaglio, *m.*
Cran'berry, [crănbĕré] *s.* mora di prunaio, *f.*
Crane, [crēne] *s.* grù, *f.*; argano, sifone, *m.*
Crane (up), [crēneeŭp] *v. a.* tirare su per mezzo d'un argano.
Crane's'-bill, [crēne's-bĭl] *s.* goranio, *m.*; pinzette, *f. pl.*
Craniol'ogy, [crēniolodgé] *s.* craniologia, *f.*
Cra'nium, [crēnieŭm] *s.* cranio, *m.*
Crank, [crănc] *adj.* robusto, vigoroso, allegro; -, *s.* lieva; sinuosità, *f.*
Cran'kle, [crănc'l] *v. n.* serpeggiare.
Cran'kles, [crănc'l's] *s. pl.* serpeggiamenti, *m. pl.*
Crank'ness, [crănc'nĕs] *s.* sanità, *f.*; vigore, *m.*
Cran'nied, [crănĭd] *adj.* crepato, crepolato.
Cran'ny, [crănné] *s.* crepatura, fessura, *f.*
Crape, [crēpe] *s.* velo, *m.*
Crap'ulence, [crăpiulĕnse] *s.* crapulosità, ubbriachezza, *f.*
Crap'ulous, [crăpiuleŭs] *adj.* ubbriaco.
Crash, [crăsc] *s.* fracasso, strepito, *m.*
Crash, [crăsc] *v. a.* fracassare, rompere; -, *v. n.* strepitare.
Crash'ing, [crascing] *s.* conquassamento, *m.*
Cra'sis, [crēsis] *s.* temperamento, *m.*; (*pros.*) crasi, *f.*
Crass, [crăs] *adj.* crasso; grosso.
Cras'itude, [crăsitiūde] *s.* crassezza, grossezza, *f.*
Crastina'tion, [crăstinēsciēŭn] *s.* dilazione, *f*; ritardo, *m.*
Cratch, [crătsc] *s.* rastrelliera, greppia, mangiatoia, *f.*
Crate, [crēte] *s.* specie di paniera, *f.*

Cra'ter, [crēteŭr] *s.* crate-re, *m.*
Craunch, [crāunsc] *v. a.* schiacciare in bocca, sgretolare.
Cravat', [crăvăt] *s.* cravatta, *f.*
Crave, [crēve] *v. a.* pregare, implorare.
Cra'ven, [crēv'n] *s.* gallo scorato, codardo, *m.*
Cra'ven, [crēv'n] *v. a.* intimidire; scoraggiare.
Cra'ver, [crēveŭr] *s.* domandatore, *m.*
Cra'ving, [crēvĭng] *adj.* insaziabile, avido.
Cra'vingness, [crēvĭngnĕs] *s.* insaziabilità, *f.*
Craw, [crāu] *s.* gozzo, *m.*
Craw'fish, [crāufĭsc] **Cray-fish**, [crāu-fĭsc] *s.* granchio, gambero, *m.*
Crawl, [crāul] *v. n.* strascinare, rampicare; umiliarsi.
Crawl'er, [craŭleŭr] *s.* rettile, *m.*
Cra'yon, [crēeŭn] *s.* pastello, *m.*
Craze, [crēze] *v. a.* fracassare, rompere; dimentare.
Cra'zedness, [crēzĕdnĕs] *s.* decrepitezza, vecchiezza estrema, *f.*
Cra'ziness, [crēzĭnĕs] *s.* infermità, imbecillità, *f.*
Cra'zy, [crēzé] *adj.* decrepito, debile, malsano.
Creak, [crīche] *v. n.* scricchiolare, cigolare.
Creak'ing, [crīchĭng] *s.* scricchiolata, *f.*
Cream, [crīme] *s.* panna, *f.*; fiore di latte, *m.*
Cream, [crīme] *v. a.* schiumare; -, *v. n.* rappigliarsi.
Cream'-faced, [crīme-fēs'd] *adj.* pallido.
Crea'my, [crīmé] *adj.* pieno di panna.
Crease, [crīse] *s.* piega, crespa, riga, *f.*
Crease, [crīse] *v. a.* piegare, increspare.
Crea'te, [criēte] *v. a.* creare, causare, suscitare.
Crea'tion, [criēscieŭn] *s.* creazione, *f.*
Crea'tive, [criētĭv] *adj.* creativo, generativo.
Crea'tor, [criēteŭr] *s.* creatore, *m.*
Crea'ture, [crītcieŭr] *s.* creatura, *f.*; animale, *m.*
Crea'turely, [crītcieŭrlé] *adj.* da creatura. (quenza, *f.*
Creb'ritude, [crĕbritiūde] *s.* fre-
Cre'brous, [cribreŭs] *adj.* frequente.
Cre'dence, [crīdĕnse] *s.* credenza, fede, fama, *f.*
Creden'da, [crīdĕnda] *s.* articoli di fede, *m. pl.*
Cre'dent, [crīdĕnt] *adj.* credente; accreditato.
Creden'tials, [crīdĕnsciăls] *s. pl.* lettere credenziali, *f. pl.*
Credibil'ity, [crĕdibĭlité] *s.* credibilità, probabilità, *f.*
Cred'ible, [crĕdibl'] *adj.* credibile, degno di fede.
Cred'ibleness, [crĕdibl'nĕs] *s.* probabilità, verisimilitudine; credenza, *f.*
Cred'ibly, [crĕdiblé] *adv.* credibilmente.
Cred'it, [crĕdĭt] *s.* credito, *m.*; fede, riputazione, fama, stima, autorità, *f.*; *letter of* -, *s.* lettera di credito, *f.*; *to give* -, dar credito, prestar fede, fare credenza.
Cred'it, [crĕdĭt] *v. a.* credere, prestar fede; far onore; fidarsi.
Cred'itable, [crĕdĭtabl'] *adj.* onorevole, stimabile.
Cred'itableness, [crĕdĭtabl'nĕs] *s.* onorevolezza, riputazione, *f.*
Cred'itably, [crĕdĭtablé] *adv.* con credito, onorevolmente.
Cred'itor, [crĕditeŭr] *s.* creditore, *m.* (trice, *f.*
Cred'itrix, [crĕditrĭcs] *s.* credi-
Credu'lity, [crīdiulité] *s.* credulità, *f.*
Cred'ulous, [crĕdiulĕus] *adj.* credulo, agevole al credere.
Cred'ulously, [crĕdiuleŭslé] *adv.* da credulo.
Cred'ulousness, [crĕdiuleŭsnĕs] *s.* facilità a credere, *f.*
Creed, [crīde] *s.* credo, *m.*
Creek, [crīche] *s.* cala, calanca, *f.*; seno di mare, *m.*
Cree'ky, [crīché] *adj.* pieno di cale.
Creep, [crīpe] *v. n. irr.* (*crept*; *crept*) rampicare, strisciare, abbassarsi, umiliarsi; *to - in*, *into*, ficcarsi, insinuarsi; *to - into one's favor*, insinuarsi nell'altrui favore; *to - on*, accostarsi insensibilmente; *to - out*, andare via sottilmente; *to - up*, arrampicarsi.
Creep'er, [crīpeŭr] *s.* pianta strisciante, *f.*
Creep'hole, [crīphōle] *s.* buco per scampare; pretesto, *m.*
Creep'ing, [crīpĭng] *adj.* strisciante, serpeggiante; -, *s.* bassezza, viltà, *f.*
Creep'ingly, [crīpĭnglé] *adv.* a modo de' rettili.
Crema'tion, [crīmēscieŭn] *s.* abbruciamento, *m.*
Cre'mor, [crīmeŭr] *s.* cremore, *m.*
Cre'nated, [crīnētĕd] *adj.* merlato.
Crep'itate, [crĕpitēte] *v. n.* scoppiettare.
Crepita'tion, [crĕpitēscieŭn] *s.* scoppiettio, crepito, *m.*
Crepus'cule, [cripeŭschiūle] *s.* crepuscolo; bruzzolo, *m.*
Crepus'culous, [cripeŭschiuleŭs] *adj.* tra 'l dì e la notte.
Cres'cent, [crĕsĕnt] *adj.* crescente; -, *s.* luna crescente, *f.*
Cress, [crĕs] *s.* crescione, *m.*
Cres'set, [crĕsĕt] *s.* fanale, faro, *m.*
Crest, [crĕst] *s.* cresta, *f.*; pennacchio; orgoglio; animo, *m.*
Crest'ed, [crĕstĕd] *adj.* crestuto.
Crest'fallen, [crĕst-faŭl'n] *adj.* sgomentato, sbigottito.
Crest'less, [crĕstlĕs] *adj.* senza cresta, senza insegna.
Creta'ceous, [critescieŭs] *adj.* cretaceo.
Crev'ice, [crĕvĭs] *s.* crepatura, fessura, *f.*
Crev'ice, [crĕvĭs] *v. a.* spaccare, fendere.
Crew, [crū] *s.* banda, torma, mano, *f.*; (*mar.*) equipaggio (d'un vascello), *m.*
Crew'el, [crūĕl] *s.* lana filata, *f.*
Crib, [crĭb] *s.* mangiatoia, capanna, *f.* (bare.
Crib, [crĭb] *v. a.* ingabbiare, ru-
Crib'bage, [crĭbĕdge] *s.* spezie di giuoco di carte (in Inghilterra), *f.*
Crib'-biter, [crĭb-bāiteŭr] *s.* cavallo che appoggia i denti alla mangiatoia, *m.*
Crib'ble, [crĭbl'] *s.* crivello, crivbro, *m.*
Cribra'tion, [craibrēscieŭn] *s.* cribrazione, *f.*
Crick, [crĭc] *s.* scricchiolata, *f.*
Crick'et, [crĭchĕt] *s.* grillo, sgabello; giuoco alla palla (in Inghilterra), *m.*
Cri'er, [crāieŭr] *s.* banditore, *m.*
Crime, [crāime] *s.* delitto, *m.*; colpa, *f.*
Crime'ful, [crāimefŭl] *adj.* scellerato, malvagio, colpevole.
Crime'less, [crāimeles] *adj.* incolpevole, innocente.
Crim'inal, [crĭminăl] *adj.* criminale, colpevole; -, *s.* delinquente, malfattore, *m.*
Criminal'ity, [crĭmināllité] *s.* criminalità, *f.*
Crim'inally, [crĭmināllé] *adv.* criminalmente.
Crim'inalness, [crĭmināllnĕs] *s.* criminalità, *f.*; delitto, *m.*
Crim'inate, [crĭminōte] *v. a.* incolpare.
Crimina'tion, [crĭminēscieŭn] *s.* incolpamento, *m.*; accusa, *f.*
Crim'inatory, [crĭminateŭré] *adj.* incolpante, accusante.
Crim'inous, [crĭminēus] *adj.* criminoso, colpevole, iniquo.
Crim'inously, [crĭmineŭslé] *adv.* colpabilmente.

Crim'inousness, [crĭmineŭsnĕs] *s.* malvagità, *f.*; crimine, *m.*
Crimp, [crĭmp] *adj.* fragile.
Crimp, [crĭmp] *v. a.* arricciare i capelli.
Crim'ple, [crĭmpl'] *v. a.* increspare, grinzare; -, *v. n.* raggrinzarsi, ritirarsi.
Crim'son, [crĭmz'n] *adj.* chermisino; -, *s.* chermisi, *m.*
Crim'son, [crĭmz'n] *v. a.* tingere in chermisi.
Cringe, [crĭndge] *s.* ossequio servile, *m.*
Cringe, [crĭndge] *v. a.* contrarre, increspare; -, *v. n.* adulare vilmente, far il lusinghiere.
Crin'ging, [crĭndgĭng] *s.* sommessione bassa; adulazione, *f.*
Crinig'erous, [crinĭdgireŭs] *adj.* pieno di capelli, peloso, capelluto.
Cri'nite, [crāināite] *adj.* somigliante ai capelli.
Crin'kle, [crĭncl'] *s.* piega, grinza; sinuosità, *f.*
Crin'kle, [crĭncl'] *v. n.* serpeggiare, volteggiare.
Crinose', [crāinōse] *adj.* crinuto, pieno di capelli.
Crip'ple, [crĭpl'] *adj.* zoppo, mutilato.
Crip'ple, [crĭpl'] *v. a.* storpiare, mutilare; (*mar.*) disarmare, disfare.
Cri'sis, [crāisĭs] *s.* crisi, *f.*; periodo decisivo, *m.*
Crisp, [crĭsp] *adj.* crespo.
Crisp, [crĭsp] *v. a.* increspare, inanellare, arricciare.
Crispa'tion, [crĭspescieŭn] *s.* raggrinzamento, arricciamento, *m.*; crespezza, *f.*
Crisp'ing-iron, [crĭspĭng-aĭeŭrn] **Crisp'ing-pin,** [crĭspĭng-pĭn] *s.* calamistro, *m.*
Crisp'ness, [crĭspnĕs] *s.* increspatura, *f.*
Cris'py, [crĭspé] *adj.* crespo, increspato, arricciato.
Crite'rion, [crāitirieŭn] *s.* criterio; indizio, *m.*
Crit'ic, [crĭtĭc] *adj.* critico; -, *s.* critico; censore, *m.*
Crit'ical, [crĭtĭcal] *adj.* critico, esatto, accurato.
Crit'ically, [crĭticălé] *adv.* criticamente, da critico; esattamente,
Crit'icalness, [crĭticălnĕs] *s.* esattezza, accuratezza, *f.*
Crit'icise, [crĭtisāize] *v. a.* criticare, censurare.
Crit'iciser, [crĭtisāizeŭr] *s.* critico, censore, *m.*
Crit'icism, [crĭtisĭsm] *s.* criticismo, *m.*; critica, *f.*
Croak, [crōche] *v. n.* gracidare, crocitare.
Croak, [crōche] **Croak'ing,** [crōchĭng] *s.* il gracidare.
Croak'er, [crōacheŭr] *s.* borbottone, *m.*
Cro'ceous, [crōscieŭs] *adj.* croceo.
Crock, [crŏc] *s.* pignatta, *f.*
Crock'ery, [crŏcheŭré] *s.* stoviglie, *f. pl.*; maiolica, *f.*
Croc'odile, [crŏcōdāile] *s.* coccodrillo, *m.*
Cro'cus, [crōcheŭs] *s.* croco, *m.*
Croft, [crŏft] *s.* chiuso piccolo, *m.*
Croisade', [crāūisēde] **Croisa'do,** [crāūisēdo] *s.* crociata, *f.*
Crone, [crōne] *s.* pecora vecchia, vecchiaccia, *f.*
Cro'ny, [crōné] *s.* amico vecchio, *m.*; conoscenza vecchia, *f.*
Crook, [crŭc] *s.* uncino; crocco; rocco, *m.*; *by hook or by* -, per ruffa e raffa.
Crook, [crūc] *v. a.* incurvare; piegare; -, *v. n.* piegarsi.
Crook'-back, [crūc-băc] *s.* gobbo; scrignuto, *m.*
Crook'-backed, [crūc-băc'd] *adj.* gobbo, scrignuto.
Crook'ed, [crūchĕd] *adj.* piegato, adunco; perverso.
Crook'edly, [crūchĕdlé] *adv.* tortamente, mal volentieri.
Crook'edness, [crūchĕdnĕs] *s.* curvatura, piegatura, sinuosità, *f.*
Crook'-legged, [crūc-lĕg'd] *adj.* che ha le gambe storte.
Crop, [crŏp] *s.* gozzo (d'uccello), *m.*; raccolta, *f.*; cavallo scodato, *m.*
Crop, [crŏp] *v. a.* scortare, tosare; -, *v. n.* fare la raccolta; mietere.
Crop'ear, [crŏpīre] *s.* cavallo che ha avuto gli orecchi mozzati, *m.*
Crop'eared, [crŏpīr'd] *adj.* avente gli orecchi mozzati.
Crop'ful, [crŏpfŭl] *adj.* sazio, satollo.
Crop'sick, [crŏpsĭc] *adj.* impinzato.
Cro'sier, [crōgieŭr] *s.* pastorale, bastone vescovile, *m.*
Cros'let, [crŏslĕt] *s.* frontale, *m.*; crocetta, *f.*
Cross, [crŏs] *s.* croce; afflizione, pena, *f.*; tormento, infortunio, *m.*
Cross, [crŏs] *adj.* traverso, contrario, opposto, perverso; -, *prep. & adv.* alla traversa; attraverso, traversalmente.
Cross, [crŏs] *v. a.* attraversare, impedire; -, *v. n.* opporsi; *to - out*, cancellare; *to - over*, varcare, passare.
Cross'-bar, [crŏs-băr] *s.* sbarra, *f.*
Cross'-bar-shot, [crŏs-băr-scĭot] *s.* palla di cannone ramata, *f.*
Cross'bite, [crŏs-bāite] *s.* furberia; fraude, *f.*
Cross'bite, [crŏs-bāite] *v. a.* ingannare, garabullare.
Cross'bow, [crŏs-bō] *s.* balestra, *f.*
Cross'bowman, [crŏs-bōmăn] *s.* balestraio, *m.*
Cross'breed, [crŏs-brīde] *s.* razza bastarda, *f.*
Cross'examine, [crŏs-ĕgzămĭn] *v. a.* esaminare artatamente.
Cross'grained, [crŏs-grēn'd] *adj.* perverso, bisbetico.
Cros'sing, [crŏsĭng] **Cross'-road,** [crŏs-rōde] *s.* (*rail.*) transito, passaggio, *m.*
Cross'-legged, [crŏs-lĕg'd] *adj.* avente le gambe incrociate; sedente con le gambe in croce.
Cross'ly, [crŏslé] *adv.* attraverso; in modo opposto; sventuratamente.
Cross'ness, [crŏsnĕs] *s.* intersecazione; perversità, *f.*; mal umore, *m.*
Cross'-question, [crŏs-quĕstcieŭn] *see* Cross-examine.
Cross'-road, [crŏs-rōde] *s.* crocevia; strada traversa, *f.*
Cross'-row, [crŏs-rō] *s.* alfabeto, *m.*
Cross'-staff, [crŏs-stāf] *s.* (*mar.*) balestriglia, *f.*
Cross'-way, [crŏs-ōué] *s.* crocevia, strada traversa, *f.*
Cross'ways, [crŏs-oūés] **Cross'-wise,** [crŏs-oūaize] *adv.* in croce.
Crotch, [crŏtsc] *s.* uncinetto; amo, *m.*
Crotch'es, [crŏtscĕs] *s. pl.* (*mar.*) forcati, *m. pl.*
Crotch'et, [crŏtscĕt] *s.* croma, fantasia, *f.*; capriccio, *m.*; parentesi, *f.*
Crouch, [crāoutsc] *v. n.* appiattarsi, umiliarsi.
Croup, [crūp] *s.* groppa, *f.*; groppone, *m.*; malattia di gola, *f.*
Croupier', [crūpie'] *s.* sottocapo del banchetto, *m.*
Crow, [crō] *s.* cornacchia, lieva, stanga, *f.*; canto del gallo, *m.*
Crow, [crō] *v. n irr.* (*crew*; *crowed*) cantare, vantarsi, millantarsi, trionfare, insultare.
Crowd, [craōud] *s.* folla, calca, moltitudine, *f.*; *to get through the* -, farsi strada tra la folla.
Crowd, [craōud] *v. a.* affollare, strignere; -, *v. n.* strignersi nella calca; *m.*; *to crowd sail*, far forza di vele (*mar.*).
Crow'-foot, [crō-fŭt] *s.* ranoncolo, *m.*
Crow'-keeper, [crō-chīpeŭr] *s.* spaventacchio, *m.*
Crown, [craōun] *s.* corona, ghirlanda; cima, sommità, *f.*; ornamento; fine, *m.*; (*hat.*) forma, *f.*

Crown, [craōun] *v. a.* coronare, ricompensare; damare (una pedina).
Crown'glass, [craōun-glās] *s.* vetro bianco, *m.*
Crown'-imperial, [craōun-ĭmpīriăl] *s.* (*bot.*) giglio paonazzo, *m.*
Crown'ing, [craōunĭng] *s.* coronamento, *m.*; coronazione, *f.*
Crown'-land, [craōun-lănd] *s.* dominio della corona, *m.*
Crown'scab, [craōun-scăb] *s.* scabbia farinacea, *f.*
Crown'-wheel, [craōun-oūile] *s.* ruota di riscontro, *f.*
Crown'works, [craōun-ouĕurchs] *s. pl.* (*fort.*) coronamento, *m.*
Crows'-feet, [crōs-fīte] *s. pl.* rughe sotto gli occhi, *f. pl.*
Cru'cial, [crūsciăl] *adj.* a forma di croce, trasversale.
Cru'ciate, [crūsciēte] *v. a.* crociare; tormentare.
Cru'cible, [crūsibl'] *s.* crogiuolo, correggiuolo, *m.*
Crucif'erous, [crūsĭfireŭs] *adj.* crucifero.
Cru'cifix, [crūsifĭcs] *s.* crocifisso, *m.*
Crucifix'ion, [crūsifĭcscieŭn] *s.* crocifissione, *f.*
Cru'ciform, [crūsifŏrm] *adj.* in forma di croce.
Cru'cify, [crūsifāi] *v. a.* crocifiggere; tormentare.
Crude, [crūde] *adj.* crudo, aspro; acerbo; immaturo; imperfetto.
Crude'ly, [crūdelé] *adv.* immaturamente.
Crude'ness, [crūdenĕs] **Cru'dity,** [crūdité] *s.* crudezza; immaturità; indigestione, *f.*
Cru'el, [crūĕl] *adj.* crudele, inumano.
Cru'elly, [crūĕlé] *adv.* crudelmente, inumanamente, barbaramente.
Cru'elness, [crūĕlnĕs] **Cru'elty,** [crūĕlté] *s.* crudeltà, inumanità, *f.*
Cruentale, [crūĕntāl] *adj.* sanguinoso.
Cru'et, [crūĕt] *s.* ampollina (per l'olio o l'aceto), *f.*
Cruise, [crūze] *s.* crociera, *f.*; corseggiare, *m.*
Cruise, [crūze] *v. n.* corseggiare, andare in corso.
Crui'ser, [crūzĕur] *s.* uno che sta veleggiando quà e là, *m.*
Crui'sing, [crūzĭng] *s.* il veleggiare quà e là, *m.*
Crum, [creŭm] **Crumb,** [creŭmb] *s.* midolla; mica, *f.*
Crum'ble, [creŭmbl] *v. a.* sminuzzare, tritare; -, *v. n* sminuzzarsi, stritolarsi.
Crum'my, [creŭmé] *adj.* midolloso.
Crump, [creŭmp] *adj.* gobbo, gibboso, storto.
Crump'-footed, [creŭmp-fūtĕd] *adj.* che ha i piedi storti.
Crum'ple, [creŭmpl] *v. a.* raggrinzare; -, *v. n.* raggrinzarsi.
Crum'pling, [creŭmplĭng] *s.* piccola mela bistorta, *f.*
Crup'per, [creŭpeŭr] *s.* groppiera; groppa, *f.*
Cru'ral, [crūrăl] *adj.* (*anat.*) crurale.
Crusade', [crūsēde] **Crusa'do,** [crūsēdo] *s.* crociata, *f.*
Crusa'der, [crūsēdeŭr] *s.* soldato della crociata, *m.*
Cru'set, [crūsĕt] *s.* crogiuolo, *m.*
Crush, [creŭsc] *s.* schiacciamento, ammaccamento, *m.*; collisione, *f.*
Crush, [creŭsc] *v. a.* schiacciare, ammaccare; premere, opprimere.
Crust, [creŭst] *s.* crosta, incrostatura, *f.*
Crust, [creŭst] *v. a.* incrostare; -, *v. n.* incrostarsi, formarsi in crosta.
Crusta'ceous, [creŭstēscieŭs] *adj.* crostaceo, crostuto.
Crusta'tion, [creŭstēscieŭn] *s.* incrostatura, *f.*
Crust'ed, [creŭstĕd] *adj.* crostuto, incrostato.
Crus'tily, [creŭstilé] *adv.* di cattivo umore.
Crus'tiness, [creŭstinĕs] *s.* crosta, *f.*; cattivo umore, *m.*
Crus'ty, [creŭsté] *adj.* crostuto; bisbetico.
Crutch, [creŭtsc] *s.* gruccia, croccia, stampella, *f.*
Cry, [crāi] *s.* grido, clamore; pianto, *m.*; *of hounds*, muta di cani, *f.*
Cry, [crāi] *v. a.* chiamare, promulgare; -, *v. n.* gridare; strepitare, piangere; *to - to God*, invocare Iddio; *to - mercy*, domandar misericordia; *to - aloud*, gridar ad alta voce; *to - down*, diffamare, discreditare; *to - out*, gridare ad alta voce; *to - out against*, dolersi, lamentarsi; *to - out upon*, svergognare; *to - unto*, invocare, implorare; *to - up*, esaltare, vantare.
Crier, [crāieŭr] *s.* gridatore, banditore, *m.*
Crying out, [crāiĭng-aōut] *s.* esclamazione, *f.*
Crypt, [crĭpt] *s.* (*arch.*) cappella sotterranea *f.*
Cryp'tic, [crĭptĭc] **Cryp'tical,** [crĭpticăl] *adj.* occulto, segreto.
Cryp'tically, [crĭpticălé] *adv.* occultamente, segretamente.
Cryptog'raphy, [crĭptŏgrafé] *s.* crittografia, *f.*
Cryptol'ogy, [crĭptŏlŏdgé] *s.* linguaggio mistico, *m.*
Crys'tal, [crĭstăl] *s.* cristallo, *m.*
Crys'tal, [crĭstăl] **Crys'talline,** [crĭstalāine] *adj.* cristallino.
Crystalliza'tion, [crĭstalaizēscieŭn] *s.* cristallizzazione, *f.*
Crys'tallize, [crĭstalāize] *v. a.* & *n.* cristallizzare.
Cub, [chĕub] *s.* giovane delle belve, *m.*
Cub, [chĕub] *v. a.* figliare, partorire.
Cuba'tion, [chiūbēscieŭn] *s.* il giacere, *m.*
Cu'batory, [chiūbateŭré] *adj.* giacente.
Cu'bature, [chiūbatscieŭr] *s.* (*geom.*) cubatura, *f.*
Cube, [chiūbe] *s.* (*geom.*) cubo, *m.*
Cube'-root, [chiūbe-rūt] *s.* radice quadra, *f.*
Cu'bical, [chiūbicăl] *adj.* cubico.
Cu'bicalness, [chiūbicălnĕs] *s.* forma cubica, *f.*
Cu'biform, [chiūbifŏrm] *adj.* cubiforme.
Cu'bit, [chiūbĭt] *s.* cubito, gombito, *m.*
Cu'bital, [chiūbĭtăl] *adj.* cubitale, di cubito.
Cuck'ing-stool, [cheŭchĭng-stūl] *s.* bagno per le donne di mal affare, *m.*
Cuck'old, [cheŭcŏld] *s.* cornuto, *m.*
Cuck'old, [cheŭcŏld] *v. a.* far le corna ad uno.
Cuck'oldly, [cheŭcŏldlé] *adj.* abbietto, povero.
Cuck'oo, [cūcū] *s.* cuculo, *m.*
Cuck'oo-flower, [cūcū-flaōur] *s.* cardamindo, crescione, *m.*
Cu'cullate, [chiūcheŭlēte] **Cu'cullated,** [chiūcheŭletĕd] *adj.* incappucciato.
Cu'cumber, [chiūcheŭmbeur] *s.* cetriuolo, *m.*
Cu'curbite, [chiūcheŭrbāite] *s.* cucurbita, *f.*
Cud, [cheŭd] *s.* cibo rugumato, *m.*; *to chew the -*, rugumare, ruminare.
Cud'dle, [cheŭdl'] *v. n.* appiattarsi, stare appiattato, covigliarsi.
Cud'dy, [cheŭdé] *vedi* Cuddle.
Cud'gel, [cheŭdgĕl] *s.* bacchio, bastone, *m.*
Cud'gel, [cheŭdgĕl] *v. a.* bastonare; *to - one's brains*, beccarsi il cervello.
Cud'geling, [cheŭdgĕlĭng] *s.* bastonata, *f.*
Cue, [chiū] *s.* coda; fine, *f.*; indizio; avviso; umore, *m.*; *in good -*, in bell'umore.
Cuff, [cheŭf] *s.* manichino, *m.*; guanciata, *f.*; *to go to -s*, venire alle mani, fare a' pugni.

Cuff, [cheŭf] *v. a.* schiaffeggiare; -, *v. n.* fare alle pugne.
Cuirass', [qūirăs] *s.* corazza, armadura del busto, *f.*
Cuirassier', [qūirăsire] *s.* soldato armato di corazza, *m.*
Cuish, [cūisc] *s.* cosciale, *m.*
Cu'linary, [chiūlinaré] *adj.* di cucina.
Cull, [chĕul] *v. a.* scegliere, cogliere, cappare.
Cul'landar, [cheŭlăndĕur] *s.* colatoio, *m.*
Cul'ler, [chĕulĕur] *s.* sceglitore, *m.*
Cul'lion, [cheŭlieŭn] *s.* briccone, birbone, *m.*
Cul'lionly, [cheŭlieŭnlé] *adj.* abbietto, vile.
Cul'lis, [cheŭlĭs] *s.* consumato, *m.*
Cul'ly, [cheŭlé] *s.* goffo, sciocco, *m.*
Cul'ly, [cheŭlé] *v. a.* ingannare, beffare.
Culmif'erous, [cheŭlmĭfĭrĕus] *adj.* culmifero.
Cul'minate, [cheŭlminēte] *v. n.* (*astr.*) culminare.
Culmina'tion, [cheŭlminēscieŭn] *s.* (*astr.*) culminazione, *f.*
Culpabil'ity, [cheŭlpabĭlité] *s.* delitto, misfatto, *m.*
Cul'pable, [cheŭlpabl'] *adj.* colpevole, criminale.
Cul'pableness, [cheŭlpabl'nĕs] *s.* crimine, *m.*; colpa, *f.*
Cul'pably, [cheŭlpablé] *adv.* reamente, biasimevolmente.
Cul'prit, [chĕulprĭt] *s.* accusato, reo, *m.*
Cul'ter, [cheŭlteŭr] *s.* coltro, vomero, *m.*
Cul'tivate, [cheŭltivēte] *v. a.* coltivare, migliorare, perfezionare.
Cultiva'tion, [cheŭltivēsciĕun] *s.* coltivamento, *m.*; coltura, *f.*; miglioramento, *m.*
Cul'tivator, [cheŭltivateŭr] *s.* coltivatore, *m.*
Cul'ture, [cheŭltsciĕur] *s.* coltura, *f.*; coltivamento, *m.*
Cul'ture, [cheŭltscieŭr] *v. a.* coltivare.
Cul'ver, [cheŭlveŭr] *s.* colombo; piccione, *m.*
Cul'verin, [cheŭlverĭn] *s.* colubrina, *f.*
Cul'vert, [cheŭlveŭrt] *s.* cateratta, *f.*; condotto sotterraneo; (*rail*) ponte di sopra, *m.*
Cum'ber, [cheŭmbeŭr] *s.* imbarazzo, *m.*
Cum'ber, [cheŭmbeŭr] *v. n.* imbarazzare, imbrogliare.
Cum'bersome, [cheŭmbeŭrseŭm] *adj.* scomodo, molesto, affannoso.
Cum'bersomely, [cheŭmbeŭrseŭmlé] *adv.* incomodamente.
Cum'bersomeness, [cheŭmbeŭrseŭmnĕs] **Cum'brance,** [cheŭmbrănse] *s.* ingombro, impedimento, ostacolo, *m.*
Cum'brous, [cheŭmbrĕus] *vedi* Cumbersome.
Cum'brously, [cheŭmbrĕuslé] *adv.* incomodamente.
Cum'in, [cheŭmĭn] *s.* comino, *m.*
Cu'mulate, [chiūmiulēte] *v. a.* cumulare, ammassare.
Cumula'tion, [chiūmiulēscieŭn] *s.* cumulo, ammassamento, *m.*
Cu'mulative, [chiūmiuletĭv] *adj.* cumulativo.
Cuncta'tion, [cheŭnctēscieŭn] *s.* ritardo, *m.*; dimora, *f.*
Cuncta'tor, [cheŭnctēteŭr] *s.* ritardatore, *m.*
Cune'iform, [chiūnifŏrm] *adj.* (*anat.*) cuneiforme, basilare.
Cun'ning, [cheŭnĭng] *adj.* astuto, scaltrito, furbo, esperto; -, *s.* astuzia, accortezza; sagacità, *f.*
Cun'ningly, [cheŭnĭnglé] *adv.* astutamente, destramente.
Cun'ning-man, [cheŭnĭng-măn] *s.* divinatore, *m.*
Cun'ningness, [cheŭnĭngnĕs] *s.* astuzia, scaltrezza, sottigliezza, *f.*
Cup, [chĕup] *s.* coppa, tazza, *f.*; bicchiere, *m.*; (*bot.*) boccia, *f.*; *parting* -, mancia, buona mano, *f.*; *in one's -s, amongst -s,* nella crapula.
Cup, [chĕup] *v. a.* appiccare le ventose.
Cup'-bearer, [cheŭp-bĕreŭr] *s.* coppiere, coppiero, *m.*
Cup'board, [cheŭbeŭrd] *s.* credenza, *f.*; buffetto, armario, *m.*
Cup'board, [cheŭbeŭrd] *v. a.* riservare, tesoreggiare.
Cupid'ity, [chiūpidité] *s.* cupidità, cupidigia, *f.*
Cu'pola, [chiūpola] *s.* cupola, *f.*
Cup'per, [cheŭpeŭr] *s.* scarificatore, *m.*
Cup'ping, [cheŭpĭng] *s.* ventosare, *m.*
Cup'ping-glass, [cheŭpĭng-glās] *s.* ventosa, *f.*
Cu'preous, [chiūprieŭs] *adj.* cupreo.
Cur, [cheŭr] *s.* cane degenerato, *m.*
Cu'rable, [chiūrabl] *adj.* curabile, sanabile.
Cu'rableness, [chiūrabl'nĕs] *s.* curagione, cura, *f.*
Cu'racy, [chiūrasé] *s.* carica di curato, *f.*
Cu'rate, [chiūrete] *s.* curato, parroco, *m.*
Curateship, [chiūretescĭp] *s.* uffizio di curato, *m.*; cura, *f.*
Cu'rative, [chiūrativ] *adj.* curativo.
Cura'tor, [chiūrēteŭr] *s.* curatore, amministratore, *m.*
Curb, [cheŭrb] *s.* freno, morso; ristrignimento, *m.*; proibizione, *f.*
Curb, [cheŭrb] *v. a.* frenare, tener a freno; rintuzzare, ristrignere.
Curd, [cheŭrd] *s.* latte rappreso, *m.*; *to turn to -s,* rappigliarsi.
Curd, [cheŭrd] *v. a.* coagulare, rappigliare.
Cur'dle, [cheŭrdl'] *v. a.* coagulare, rappigliare; -, *v. n.* coagularsi, rappigliarsi.
Cur'dled, [cheŭrdl'd] *adj.* quagliato, rappreso.
Curds, [cheŭrds] *vedi* Curd.
Cur'dy, [cheŭrdé] *vedi* Curdled.
Cure, [chiūre] *s.* cura; parrocchia, *f.*
Cure, [chiūre] *v. a.* guarire.
Cure'less, [chiūrelĕs] *adj.* incurabile.
Cu'rer, [chiūreŭr] *s.* medico, curatore, *m.*
Cur'few, [cheŭrfiū] *s.* campana di notte, *f.*
Curial'ity, [chiūriălité] *s.* privilegi della curia, *m. pl.*
Cu'ring, [chiūrĭng] *s.* il guarire, *m.*
Curios'ity, [chiūriŏsité] *s.* curiosità, rarità, *f.*
Cu'rious, [chiūrieŭs] *adj.* curioso, squisito, raro, delicato; esatto; *- piece of work, s.* capo d' opera, *m.*
Cu'riously, [chiūrieŭslé] *adv.* curiosamente; con esattezza, con arte.
Cu'riousness, [chiūrieŭsnĕs] *vedi* Curiosity.
Curl, [cheŭrl] *s.* riccio, *m.*; sinuosità, *f.*
Curl, [cheŭrl] *v. a.* arricciare, inanellare; -, *v. n.* arricciarsi.
Cur'lew, [cheŭrliū] *s.* chiurlo, *m.*
Curl'ing, [cheŭrlĭng] *s.* arricciamento de' capelli, *m.*
Curl'ing-iron, [cheŭrlĭng-aĭeŭrn] *s.* calamistro, *m.*
Curl'ing-paper, [cheŭrlĭng-pēpeŭr] *s.* carta da ricci, *f.*
Curmud'geon, [cheŭrmeŭdgeŭn] *s.* avaro, spilorcio, *m.*
Curmud'geonly, [cheŭrmĕudgĕunlé] *adj.* avaraccio.
Cur'rant, [cheŭrănt] *s.* ribes, *m.*
Cur'rant-bush, [cheŭrănt-bŭsc] *s.* arboscello del ribes, *m.*
Cur'rency, [cheŭrĕnsé] *s.* corso, *m.*; circolazione, continuità, *f.*
Cur'rent, [cheŭrĕnt] *adj.* corrente, comune; -, *s.* corrente, *f.*
Cur'rently, [cheŭrĕntlé] *adv.* correntemente; generalmente.

Cur'rentness, [cheŭrĕntnĕs] *s.* circolazione, facilità di pronunzia, volubilità, *f.*
Cur'rent-price, [cheŭrĕnt-praīse] *s.* prezzo corrente, *m.*
Cur'ricle, [cheŭricl] *s.* biroccio, *m.*
Cur'rier, [cheŭrieŭr] *s.* conciatore di pelli, *m.*
Cur'rish, [cheŭrīsc] *adj.* cagnesco, brusco, brutale.
Cur'rishly, [cheŭrīsclé] *adv.* brutalmente, bruscamente.
Cur'ry, [cheŭré] *v. a.* conciare il cuojo; stregghiare, strigliare; *to - favor with one*, corteggiare, adulare alcuno.
Cur'rycomb, [cheŭré'-cōme] *s.* stregghia, *f.*
Curse, [cheŭrse] *s.* maledizione, imprecazione, *f.*
Curse, [cheŭrse] *v. a.* maledire, affliggere; -, *v. n.* giurare, bestemmiare.
Cur'sed, [cheŭrsĕd] *adj.* maledetto, esecrando.
Cur'sedly, [cheŭrsĕdle] *adv.* malissimamente, miseramente, odiosamente.
Cur'sedness, [cheŭrsĕdnĕs] *s.* cattività, *f.*; carattere cattivo, *m.*
Cur'ser, [cheŭrsĕur] *s.* bestemmiatore, *m.*
Cur'sitor, [cheŭrsiteŭr] *s.* uffiziale della cancelleria, *m.*
Cur'sorily, [cheŭrsorilé] *adv.* in fretta; alla leggiera.
Cur'soriness, [cheŭrsorinĕs] *s.* rapidità, leggerezza, *f.*
Cur'sory, [cheŭrsoré] *adj.* leggiero, frettoloso.
Curst, [cheŭrst] *adj.* maledetto, esecrabile, perverso.
Curst'ness, [cheŭrstnĕs] *s.* perversità, cattivezza, malizia, *f.*
Curt, [cheŭrt] *adj.* corto, scortato.
Curtail', [cheŭrtēle] *v. a.* mozzare, troncare.
Curta'ïler, [cheŭrtēleŭr] *s.* quello che mozza, *m.*
Curtail'ing, [cheŭrtēlĭng] *s.* abbreviazione, accorciamento.
Cur'tain, [cheŭrt'n] *s.* cortina, *f.*; cortinaggio di letto, *m.*
Cur'tain, [cheŭrt'n] *v. a.* incortinare, chiudere con cortine.
Cur'tain-lecture, [cheŭrt'nlĕctscieŭr] *s.* rabbuffo (fatto in letto), *m.*
Cur'tain-rod, [cheŭrt'n-rŏd] *s.* verga di ferro, *f.*
Curt'sy, [cheŭrtsé] *vedi* Courtesy.
Cur'vated, [cheŭrvetĕd] *adj.* curvato, piegato.
Curva'tion, [cheŭrvĕscieŭn] *s.* curvità, curvezza, *f.*
Cur'vature, [cheŭrvetsciĕur] *s.* incurvatura, *f.*
Curve, [cheŭrve] *adj.* curvo, storto; -, *s.* linea curva, incurvatura, *f.*
Curve, [cheŭrve] *v. a.* curvare, piegare.
Cur'vet, [cheŭrvĕt] *s.* (*horse*) corvetta, *f.*; salto, *m.*
Curvet', [cheŭrvĕt] *v. a.* (*horse*) fare le corvette, corvettare; saltare.
Curvilin'eal, [cheŭrvilĭniăl] **Curvilin'ear,** [cheŭrvilĭniăr] *adj.* curvilineo.
Cur'vity, [cheŭrvité] *s.* curvità; piegatura, *f.*
Cush'ion, [cūscieŭn] *s.* cuscino, guanciale, *m.*
Cush'ioned, [cūsciеŭn'd] *adj.* seduto sur un cuscino.
Cush'ionet, [cūsciеŭnĕt] *s.* cuscinetto, *m.*
Cusp, [cheŭsp] *s.* (*astr.*) corna della mezzaluna, *f. pl.*
Cuspidal, [cheŭspidăl] **Cus'pated,** [cheŭspetĕd] **Cus'pidated,** [cheŭspidĕted] *adj.* cuspidato, puntuto.
Cus'tard, [cheŭstărd] *s.* crema, *f.*
Cus'tody, [cheŭstōdé] *s.* custodia, prigione, *f.*; *to take into -*, imprigionare.
Cus'tom, [cheŭsteŭm] *s.* usanza, *f.*; uso, rito, costume, *m.*
Cus'tomable, [cheŭsteŭmabl] *adj.* comune; abituale.
Cus'tomableness, [cheŭsteŭmablnĕs] *s.* costumanza; assuefazione, *f.*
Cus'tomably, [cheŭsteŭmablé] *adv.* secondo l'uso.
Cus'tomarily, [cheŭsteŭmarilé] *adv.* abitualmente, ordinariamente.
Cus'tomariness, [cheŭsteŭmarinĕs] *s.* consuetudine, usanza, *f.*
Cus'tomary, [cheŭsteŭmaré] *adj.* abituale, ordinaria, comune; - *laws*, *s. pl.* leggi municipali, *f. pl.*
Cus'tomed, [cheŭsteŭm'd] *adj.* costumato, usuale.
Cus'tomer, [cheŭsteŭmĕur] *s.* avventore, compratore, *m.*
Cus'tom-free, [cheŭsteŭm-frī] *adj.* franco di dogana.
Cus'tom-house, [cheŭsteŭm-haōuse] *s.* dogana, *f.*
Cus'tom-house-officer, [cheŭsteŭm-haōuse-ŏfiseŭr] *s.* doganiere, *m.*
Cut, [cheŭt] *s.* taglio; pezzo, *m.*; fetta; ferita; stampa, *f.*; (*rail.*) intaglio, *m.*; trincea, *f.*
Cut, [cheŭt] *v. a. irr.* (*cut; cut*) tagliare, mozzare; ferire; dividere, separare; -, *v. n. irr.* tagliarsi, intersecarsi; penetrare, traversare; *to - capers*, fare delle capriuole; - *to - off delays*, sbrigarsi; *to - a figure*, fare il grande; *to - the grass under one's feet*, soppiantare; *to - short*, abbreviare, interrompere; formare; *to - small*, sminuzzare; *to - asunder*, tagliare in due; *to - away*, troncare; togliere; *to - down*, abbattere; segare, troncare; *to - off*, mozzare, estirpare, spropriare, precidere, prevenire, interrompere, anticipare, impedire; *to - out*, formare, adattare, inventare, sorpassare; (*volgare*) *to - up*, trinciare, notomizzare.
Cuta'neous, [chiūtēnieŭs] *adj.* cutaneo.
Cu'ticle, [chiūticl] *s.* cuticola, pellicola, *f.*
Cutic'ular, [chiūtĭchiulăr] *vedi* Cutaneous.
Cut'lass, [cheŭtlăs] *s.* scimitarra, *f.*
Cut'ler, [cheŭtler] *s.* coltellinajo, *m.*
Cut'lery, [cheŭtlĕuré] *s.* arte del coltellinajo, *f.*
Cut'let, [cheŭtlĕt] *s.* braciuola, *f.*
Cut'purse, [cheŭtpeŭrse] *s.* tagliaborse, borsajuolo, *m.*
Cut'ter, [cheŭteŭr] *s.* tagliatore; cottero, *m.*; scialuppa, *f.*; *stone -*, tagliapietre, *m.*
Cut'throat, [cheŭtth²rōte] *adj.* barbaro, crudele; -, *s.* assassino, taglia-cantone.
Cut'ting, [cheŭtĭng] *adj.* pungente, satirico; -, *s.* ritaglio, *m.*; tagliata, *f.*; *open -*, *s.* (*rail.*) intaglio, *m.*; trincea, *f.*
Cut'tle, [cheŭtl] *s.* seppia, *f.*; (pesce); maldicente, *m.*
Cut'-water, [cheŭt-oūauteŭr] *s.* (*mar.*) tagliamare, *m.*
Cy'cle, [sāicl] *s.* ciclo; corso, *m.*
Cy'cloid, [saīclāūide] *s.* (*geom.*) cicloide, *f.*
Cyclopæ'dia, [sāiclopīdia] *s.* corso di tutte le scienze, *m.*; enciclopedia, *f.*
Cyg'net, [signĕt] *s.* cigno giovine, *m.*
Cyl'inder, [sĭlĭndeŭr] *s.* cilindro, *m.*
Cylin'dric, [sĭlĭndrĭc] **Cylin'drical,** [sĭlĭndricăl] *adj.* cilindrico.
Cymar', [sāimăr] *s.* zimarra, *f.*
Cym'bal, [sĭmbăl] *s.* cembalo, *m.*
Cyn'ic, [sĭnĭc] *s.* cinico, *m.*
Cyn'ic, [sĭnĭc] **Cyn'ical,** [sĭnicăl] *adj.* cinico; brutale.
Cyn'osure, [sĭnosciūre] *s.* (*astr.*) orsa minore, *f.*

Cy'press, [sāiprĕs] **Cy'press-tree,** [sāiprĕstrī] *s.* cipresso, *m.*
Cy'prus, [sāipreŭs] *s.* specie di velo, *m.*
Cyst, [sĭst] *s.* tumore, *m.*
Cys'tic, [sĭstĭc] *adj.* cistico, tumoroso.
Cysto'tomy, [sĭstŏtomé] *s.* estrazione della pietra, *f.*
Czar, [zăr] *s.* czar, imperadore della Russia, *m.*
Czari'na, [zarīna] *s.* imperadrice della Russia, *f.*

D.

D, si pronunzia, con le sole eccezioni sotto indicate, come in italiano: *Day*, giorno, *Den*, tana. Nei preteriti e participj passati dei verbi che terminano in *c*, *f*, *k*, *p*, *s*, *x*, *ch*, *gh*, e *sh*, il *D* prende il suono del *t*, *lanced*, lanciato &c.
Dab, [dăb] *s.* pezzo, piccolo schiaffo, *m.*; *- of dirt*, zaccherа, *f.*
Dab, [dăb] *v. a.* percuotere leggermente.
Dab'ble, [dăbl] *v. a.* imbrattare, schiccherare; -, *v. n.* imbrattarsi, sporcarsi, impacciarsi.
Dab'bler, [dăbleŭr] *s.* guastamestiere, *m.*
Dab'-chick, [dăb-cĭc] *s.* gallinella, *f.*
Dace, [dēse] *s.* spezie di lasca, *f.*
Dac'tyle, [dăctĭl] *s.* (*pros.*) dattilo, *m.*
Dad, [dăd] *s.* babbo, padre, *m.*
Dad'dle, [dădl] *v. n.* camminare vacillando.
Dad'dy, [dădé] *vedi* Dad.
Dæmon, [dīmeŭn] *vedi* Demon.
Daf'fodil, [dăfŏdĭl] **Daffodil'ly,** [dăfŏdĭlé] *s.* asfodillo, *m.*
Dag'ger, [dăgheŭr] *s.* pugnale, *m.*; daga, *f.*
Dag'gers-drawing, [dăgheŭr's-draŭĭng] *s.* baruffa; lite, *f.*; *to be at -*, venire a' coltelli.
Dag'gle, [dăgl] *v. a.* imbrattare, sporcare; -, *v. n.* imbrattarsi.
Dag'gletail, [dăgltēle] *adj.* imbrattato, infangato.
Dagherreotype' [dăgheŭrōtāipe] *v. a.* daguerreotipare.
Dagueroty'per, [dăgheŭrōtaīpeŭr] **Daguerreot'ypist,** [dăgheŭrōtāipĭst] *s.* daguerreotipista, *m.*
Daguerreot'ypy, [dăgheŭrōtāipé] *s.* daguerreotipia, *f.*
Dai'ly, [delé] *adj.* quotidiano, diurno; -, *adv.* giornalmente, ogni giorno.
Dain'tily, [dēnetilé] *adv.* delicatamente, deliziosamente, elegantemente.
Dain'tiness, [dēnetinĕs] *s.* delicatezza, squisitezza, leccornia, *f.*
Dain'ty, [dēneté] *adj.* delicato, squisito, elegante; -, *s.* delicatezza, *f.*
Dai'ry, [dēré] **Dai'ry-house,** [dēré-haoūse] cascina, *f.*; latticini, *m. pl.*
Dai'ry-maid, [dēré-mēde] *s.* lattaja, *f.*
Dai'ry-woman, [dēré-ouoūmăn] *s.* donna che vende latte, *f.*
Dai'sied, [dēzĕd] *adj.* pieno di margheritine.
Dai'sy, [dēzé] *s.* margheritina, *f.*
Dale, [dēle] *s.* valle, valletta, *f.*
Dal'liance, [dăliănse] *s.* amorevolezza, *f.*; trastullo, *m.*; ritardanza, *f.*
Dal'lier, [dălieŭr] *s.* accarezzatore, burlatore, scherzatore, *m*
Dal'ly, [dălé] *v. n.* scherzare, accarezzare, dimorare, indugiare.
Dam, [dăm] *s.* madre (delle bestie), *f.*; molo, *m.*; cateratta, *f.*
Dam, [dăm] *v. a.* stoppare, turare, murare.
Dam'age, [dămēdge] *s.* danno, detrimento, *m.*
Dam'age, [dămedge] *v. a.* danneggiare; -, *v. n.* ingiuriarsi.
Dam'ageable, [dămēdgeabl] *adj.* dannoso, pernicioso.
Dam'ascene, [dămz'n] *s.* pruna di Damasco, *f.*
Dam'ask, [dămăsc] *s.* dammasco, *m.*
Dam'ask, [dămăsc] *adj.* dammaschino, di dammasco; *- linen*, *s.* biancherie dammaschinate, *f. pl.*
Dam'ask, [dămăsc] *v. a.* dammascare.
Dam'ask-rose, [dămăsc-rōze] *s.* rosa dammaschina, *f.*
Dame, [dēme] *s.* dama, signora, *f.*
Damn, [dăm] *v. a.* dannare, condannare, fischiare.
Dam'nable, [dāmnabl] *adj.* dannabile.
Dam'nably, [dāmnablé] *adv.* dannabilmente, orribilmente.
Damna'tion, [dămnēscieŭn] *s.* dannazione, *f.*
Dam'natory, [dămnateŭré] *adj.* dannante.
Dam'ned, [dămn'd] *adj.* dannato, abbominevole.
Damnif'ic, [dămnĭfĭc] *adj.* dannoso, nocivo.
Dam'nify, [dămnifāi] *v. a.* danneggiare, dannificare, nuocere.
Dam'ningness, [dămnĭngnĕs] *s.* tendenza alla dannazione, *f.* (poco usato).
Damp, [dămp] *adj.* umido, depresso, tristo; -, *s.* umidità, afflizione, *f.*
Damp, [dămp] *v. a.* inumidire, sgomentare, discoraggiare.
Damp'ish, [dămpĭsc] *adj.* umidiccio.
Damp'ishness, [dămpĭscnĕs] *s.* umidità leggera, nebbia leggera, *f.*
Damp'ness, [dămpnĕs] *s.* umidezza, umidità, *f.*
Damp'y, [dămpé] *adj.* tristo, malinconico.
Dam'sel, [dămzĕl] *s.* damigella, zitella, *f.*
Dam'son, [dămz'n] *s.* pruna di Damasco, *f.*
Dance, [dānse] *s.* ballo, *m.*; danza, *f.*
Dance, [dānse] *v. a.* fare ballare; -, *v. n.* ballare, danzare, riddare; *to - attendance*, aspettar lungo tempo invano, fare spalliera.
Dan'cer, [dānseŭr] *s.* ballerino, ballatore, *m.*
Dan'cing, [dānsĭng] *s.* il ballare, danzare, ballo, *m.*; *- master*, *s.* maestro di ballo, *m.*; *-room*, *s.* sala da ballo, *f.*; *-school*, *s.* scuola da ballo, *f.*
Dandeli'on, [dăndilāieŭn] *s.* macerone, *m.*
Dan'dle, [dăndl'] *v. a.* dondolare, accarezzare, ritardare, procrastinare.
Dan'dler, [dăndleŭr] *s.* accarezzatore, *m.*
Dan'dling, [dăndlĭng] *s.* carezza, *f.* vezzeggiamento, *m.*
Dan'druff, [dăndreŭf] *s.* forfora, forforaggine, *f.*
Dan'dy, [dăndé] *s.* dandy, damerino, *m.*
Dane'wort, [dēneoūĕrt] *s.* ebbio, ebulo, *m.*
Dan'ger, [dāndgĕur] *s.* periglio, pericolo, rischio, *m.*; *to be in -*, pericolare; *to run a -*, correr pericolo.
Dan'ger, [dāndgĕur] *v. a.* arrischiare.
Dan'gerless, [dāndgeŭrlĕs] *adj.* senza pericolo, sicuro.
Dan'gerous, [dāndgĕureŭs] *adj.* periglioso, rischioso.
Dan'gerously, [dāndgeŭrĕuslé] *adv.* perigliosamente.
Dan'gerousness, [dāndgereŭsnĕs] *s.* pericolo; azzardo, *m.*
Dan'gle, [dăng'l] *v. n.* pende-

re, dondolare, corteggiare vilmente.

Dang'ler, [dăngleŭr] *s.* galante, innamorato, *m.*

Dank, [dănc] *adj.* umido, molle.

Dank'ish, [dănchĭsc] *adj.* umidiccio, umidetto.

Dank'ishness, [dănchĭscnĕs] *s.* umidità, *f.*

Dap'per, [dăpeŭr] *adj.* lesto, attivo, vivace.

Dap'perling, [dăpeŭrlĭng] *s.* nano, omiciattolo, *m.*

Dap'ple, [dăp'l] *adj.* pezzato, pomato.

Dap'ple, [dăp'l] *v. a.* variare le strisce, strisciare.

Dare, [dēre] *v. a. reg.* and *irr.* (*durst*; *dared*) sfidare, provocare; -, *v. n.* ardire, osare, arrischiarsi.

Da'ring, [dērĭng] *adj.* ardito, audace.

Da'ringly, [dērĭnglé] *adv.* arditamente, coraggiosamente.

Da'ringness, [dērĭngnĕs] *s.* ardimento, *m.*; audacia, *f.*

Dark, [dărc] *adj.* oscuro, fosco; - *lanthorn*, *s.* lanterna sorda, *f.*; - *saying*, *s.* detto oscuro, *m.*; -, *s.* oscurità, *f.*; bujo, *m.*; tenebre, *f. pl.*

Dark, [dărc] **Dar'ken,** [dărch'n] *v. a.* oscurare, intenebrare, offuscare, imbarazzare; -, *v. n.* oscurarsi.

Dar'kening, [dărch'nĭng] *s.* oscuramento, *m.*

Dar'kish, [dărchĭsc] *adj.* oscuretto, alquanto bujo.

Dark'ly, [dărclé] *adv.* oscuramente, ciecamente.

Dark'ness, [dărcnĕs] *s.* oscurità, *f.*; tenebre, *f. pl.*

Dark'some, [dărcseŭm] *adj.* oscuro, fosco, nero.

Dar'ling, [dărlĭng] *adj.* favorito, diletto, caro; -, *s.* favorito, *m.*

Darn, [dărn] *s.* cucitura, *f.*

Darn, [dărn] *v. a.* cucire, unire.

Dar'nel, [dărnĕl] *s.* loglio, *m.*; zizzania, *f.*

Dar'ner, [dărnĕur] *s.* racconciatore, rimendatore, *m.*

Dar'ning, [dărnĭng] *s.* cucitura di due pezzi, *f.*

Dart, [dărt] *s.* dardo, *m.*

Dart, [dărt] *v. a.* dardeggiare, lanciare; -, *v. n.* andar velocemente.

Darter, [dărteŭr] *s.* lanciatore, *m.*

Dash, [dăsc] *s.* collisione, *f.*; tratto, colpo, *m.*; *at one* -, ad un tratto, subito; - *of the pen*, pennata, *f.*

Dash, [dăsc] *v. a.* colpire, urtare, spruzzare, percuotere, fracassare, cancellare, confondere; -, *v. n.* lanciarsi; sgorgare; *to* - *one's hopes*, frustrare le speranze d' alcuno; *to* - *into pieces*, mettere in pezzi, spezzare; *to* - *down*, precipitare.

Dashing, [dăscĭng] *adj.* precipitato, impetuoso, che fa figura.

Das'tard, [dăstărd] *s.* codardo, poltrone, *m.*

Das'tard, [dăstărd] **Das'tardize,** [dăstărdāize] *v. a.* intimidire, spaventare, render vigliacco.

Das'tardly, [dăstărdlé] *adj.* codardo, poltronesco.

Das'tardy, [dăstărdé] *s.* codardia, poltroneria, *f.*

Date, [dēte] *s.* data, conclusione, *f.*; dattero, *m.*; *out of* -, fuor d'uso, vecchio.

Date, [dēte] *v. a.* mettere la data, datare, notare.

Date'-book, [dēte-būc] *s.* giornale, *m.*

Date'less, [dētelĕs] *adj.* senza data.

Date'-tree, [dēte-trī] *s.* palma, *f.*

Da'tive, [dĕtĭv] *adj.* dativo; - *case*, *s.* dativo, *m.*

Daub, [daŭb] *s.* pitturaccia, *f.*

Daub, [daŭb] *v. a.* imbrattare, schiccherare, piaggiare.

Daub'er, [daŭbeŭr] *s.* pittoraccio, *m.*

Daub'ery, [daŭbeŭré] *s.* artificio, *m.*

Daub'ing, [daŭbĭng] *s.* stucco, mortajo, *m.*

Daub'y, [daŭbé] *adj.* viscoso, glutinoso.

Daugh'ter, [dāuteŭr] *s.* figlia, figliuola, *f.*; - *in law*, figliastra, *f.*; *grand* -, nipote, *f.*

Daugh'terly, [daŭteŭrlé] *adj.* da figlia.

Daunt, [dānt] *v. a.* intimidire, spaventare, sgomentare.

Daunt'less, [dāntlĕs] *adj.* intrepido, coraggioso.

Daunt'lessness, [dāntlĕsnĕs] *s.* intrepidezza, *f.*

Dau'phin, [dāufĭn] *s.* delfino, *m.*

Dau'phiness, [dāufĭnĕs] *s.* moglie del delfino, *f.*

Da'vit, [dĕvĭt] *s.* (*mar.*) arganello, *m.*

Daw, [daū] *s.* gracchia, cornacchia, *f.*

Daw'dle, [daūdl] *v. n.* indugiare.

Daw'dler, [daūdlĕur] *s.* indugiatore, *m.*

Dawn, [daūn] *s.* alba, *f.*; spuntare del giorno, cominciamento, *m.*

Dawn, [daūn] *v. n.* spuntare, cominciare a nascere, apparire.

Daw'ning, [daūnĭng] *s.* albeggiamento, *m.*

Day, [dé] *s.* giorno, dì, lume, *m.*; giornata, *f.*; - *by* -, ogni giorno; - *before yesterday*, avantieri; *every other* -, ogni secondo giorno; *from day to* -, di giorno in giorno; *in the* -*s of old*, anticamente; *next* -, domani; *this* - *sennight*, oggi a otto; *this many a* -, molti giorni sono; *to this* -, fin al giorno d'oggi; *this* -, oggi, oggidì; *in his* -*s*, nel suo tempo; *to get the* -, guadagnar la battaglia; *a fine day*, una bella giornata; *a glorious day for Italy*, un giorno glorioso per l'Italia.

Day'-bed, [dé-bĕd] *s.* lettuccio, seggiolone, *m.*

Day'-book, [dé-būc] *s.* giornale, diario, *m.*

Day'break, [dé-brēche] *s.* spuntare del giorno, *m.*

Day'-fly, [dé-flāi] *s.* mosca effimera, *f.*

Day-la'bor, [dé-lēbeŭr] *s.* giornata, *f.*

Day-la'borer, [dé-lēbeŭreŭr] *s.* operajo alla giornata, *m.*

Day'-light, [dé-laīte] *s.* giorno chiaro, *m.*; luce, *f.*; *in plain* -, di giorno chiaro.

Day'peep, [dé-pīpe] *s.* alba, *f.*; spuntare del sole, *m.*

Day'-scholar, [dé-scŏlăr] *s.* scolare esterno, *m.*

Day'sman, [dēzman] *s.* arbitro, mediatore, *m.*

Day'-spring, [dé-sprĭng] *s.* alba, *f.*; spuntare del giorno, *m.*

Day'-star, [dé-stăr] *s.* stella del mattino, *f.*

Day'-time, [dé-taīme] *s.* giorno, *m.*; chiarezza del sole, *f.*

Day'-work, [dé-oŭeŭrc] *s.* lavoro d'un giorno, *m.*

Da'ze, [dēze] *v. a.* (*poet.*) essere abbagliato.

Da'zied, [dēzĭd] *adj.* pieno di margheritine.

Daz'zle, [dăz'l] *v. a.* abbagliare, offuscare; -, *v. n.* esser abbagliato.

Daz'zling, [dăzlĭng] *s.* abbaglio, offuscamento, *m.*

Daz'zlingly, [dăzlĭnglé] *adj.* abbagliante.

Dea'con, [dīc'n] *s.* diacono, *m.*

Dea'coness, [dīc'nĕs] *s.* diaconessa, *f.*

Dea'conry, [dīc'nré] **Dea'conship,** [dīc'nscĭp] *s.* diaconato, *m.*

Dead, [dĕd] *adj.* morto, stupefatto, vano, malinconico; *half* -, mezzo morto; - *calm*, *s.* (*mar.*) gran calma, bonaccia, *f.*; - *coal*, *s.* carbone estinto, *m.*; - *place*, *s.* luogo solitario, deserto, *m.*; - *sleep*, *s.* letargia, *f.*; - *water*, *s.* acqua stagnante; (*mar.*) stel-

la, *f.*; - *winter*, *s.* mezzo inverno, *m.*

Dead, [dĕd] *s.* silenzio profondo, *m.*; - *of night*, silenzio della notte, *adj.*; *the* -, i morti.

Dead, [dĕd] *adv.* grandemente, affatto.

Dead'-drunk, [dĕd-drĕunc] *adj.* ebbrissimo.

Dead'en, [dĕd'n] *v. a.* rallentare; addormentare.

Dead'liness, [dĕdlinĕs] *s.* mortalità, *f.*

Dead'ly, [dĕdlé] *adj.* mortale, periglioso, fatale, violento, implacabile; -, *adv.* mortalmente, estremamente.

Dead'ness, [dĕdnĕs] *s.* addormentamento, *m.*; scipitezza, *f.*

Deaf, [dĕf] *adj.* sordo, insensibile.

Deaf'en, [dĕf'n] *v. a.* assordare, produrre sordità.

Deaf'ish, [dĕfĭsc] *adj.* alquanto sordo.

Deaf'ly, [dĕflé] *adv.* sordamente, chetamente.

Deaf'ness, [dĕfnĕs] *s.* sordità, sordaggine, *f.*

Deal, [dīle] *s.* quantità, abbondanza, *f.*; abete, *m.*; *a great* -, *a good* -, molto, assai; - *at cards*, *s.* il fare le carte, *m.*; mano, *f.*

Deal, [dīle] *v. a. irr.* (*dealt*; *dealt*) distribuire, dare; -, *v. n.* negoziare, trafficare; *to* - *at cards*, fare le carte; *to* - *by*, comportarsi, trattare; *to* - *in*, avere da fare con; occuparsi; *to* - *with*, combattere, contendere, trattare (bene, male).

Deal'bate, [dīälbēte] *v. a.* imbiancare (*poco usato*).

Dealba'tion, [dīälbēscieŭn] *s.* imbiancatura, *f.* (*poco usato*)

Deal'er, [dīleŭr] *s.* mercante, trafficatore, *m.*; colui che distribuisce le carte; *double* -, uomo di cattiva fede, furfante, *m.*; *plain* -, uomo di buona fede, *m.*

Deal'ing, [dīlĭng] *s.* traffico, negozio, commercio, *m.*; affari, *m. pl.*; *fair* -, probità, *f.*

Deam'bulate, [dīämbiulēte] *v. n.* spasseggiare.

Deambula'tion, [dīämbiulēscieŭn] *s.* passeggiata, *f.*

Dean, [dīne] *s.* decano, *m.*

Dean'ery, [dīneré] **Dean'ship,** [dīnescĭp] *s.* decanato; grado del decano, *m.*

Dear, [dīre] *adj.* diletto, caro, amato, favorito; -, *adv.* caramente; caro; - *bought*, comprato a gran prezzo.

Dear'ling, [dīrelĭng] *s.* favorito, cucco, *m.*

Dear'ly, [dīrelé] *adv.* caramente, teneramente.

Dear'ness, [dīrenĕs] *s.* amore, *m.*; scarsità, carestia, *f.*

Dearth, [deŭrth²] *s.* scarsezza, carestia, *f.*; mancamento, *m.*

Death, [dĕth²] *s.* morte, *f.*; trapasso, *m.*; *upon pain of* -, sotto pena della vita; *to put to* -, far morire.

Death'-bed, [dĕth²-bĕd] *s.* agonia, *f.*

Death'ful, [dĕth²fŭl] *adj.* mortale, distruttivo.

Death'less, [dĕth²lĕs] *adj.* immortale, eterno.

Death'like, [dĕth²laïche] *adj.* inanimato, letargico.

Death's-door, [dĕth²'s-dōre] *s.* l' avvicinamento della morte, *m.*

Death's'man, [dĕth²'smăn] *s.* carnefice, boja, *m.*

Death'-watch, [dĕth²-ouätsc] *s.* grillo, *m.*

Death'-wound, [dĕth²-ouōund] *s.* piaga mortale, *f.*

Debar', [dībăr] *v. a.* escludere, proibire, prevenire.

Debase', [dībēse] *v. a.* avvilire, disprezzare, falsificare.

Debase'ment, [dībēsemĕnt] *s.* abbassamento, avvilimento, dispregio, *m.*

Deba'ser, [dībēseŭr] *s.* dispregiatore, falsificatore, *m.*

Deba'table, [dībētabl] *adj.* contestabile, disputabile.

Debate', [dībēte] *s.* contesa, disputa, discussione, *f.*

Debate', [dībēte] *v. a.* discutere, esaminare; -, *v. n.* deliberare, meditare, contendere, disputare.

Debate'ful, [dībētefŭl] *adj.* contenzioso, litigioso.

Debate'ment, [dībētemĕnt] *s.* contesa, disputa, controversia, quistione, *f.*

Deba'ter, [dībēteŭr] *s.* disputatore, *m.*

Debauch', [dībaŭtsc] *s.* gozzoviglia, crapula, dissolutezza, *f.*

Debauch', [dībaŭtsc] *v. a.* corrompere, sedurre, frastornare.

Debauch'edly, [dībaŭtscĕdlé] *adv.* in modo dissoluto.

Debauch'edness, [dībaŭtscĕdnĕs] *s.* sfrenatezza, *f.*

Debanchee', [dĕbăutscī] *s.* dissoluto, discolo, *m.*

Debauch'er, [dībaŭtscĕur] *s.* corrompitore, seduttore, *m.*

Debauch'ery, [dībaŭtscĕré] *s.* dissolutezza, sfrenatezza, *f.*

Debauch'ment, [dībaŭtscmĕnt] *s.* corruzione, *f.*

Deben'ture, [dībĕntcieŭr] *s.* obbligo; riconoscimento di un debito, *m.*

Deb'ile, [dĕbĭl] *adj.* debile, debole, languido.

Debil'itate, [dībĭlitēte] *v. a.* debilitare, affievolire.

Debilita'tion, [dībĭlitēscieŭn] *s.* debilitazione, *f.*

Debil'ity, [dībĭlité] *s.* debilità, debolezza, *f.*

Deb'it, [dĕbĭt] *s.* debito, *m.*

Debonair', [dĕbōnēre] *adj.* cortese, affabile, gentile, civile.

Debonair'ly, [dĕbōnērelé] *adv.* cortesemente, civilmente, affabilmente.

Debonair'ness, [dĕbōnērenĕs] *s.* cortesia, affabilità, *f.*

Debt, [dĕt] *s.* debito, obbligo, *m.*; *to be in* -, essere indebitato; *to run into* -*s*, contrarre debiti, indebitarsi.

Debt'less, [dĕtlĕs] *adj.* senza debito.

Debt'or, [dĕteŭr] *s.* debitore, *m.*

Deca'chord, [dĕcacōrd] *s.* decacordo, *m.*

Dec'ade, [dĕcăd] *s.* decade, decina, *f.*

Decadence, [dĕcadĕnse] **Deca'dency,** [dĕcadĕnsé] *s.* decadenza, ruina, *f.*

Dec'agon, [dĕcagŏn] *s.* (*geom.*) decagono, *m.*

Dec'alogue, [dĕcalŏg] *s.* decalogo, *m.*

Decamp', [dīcămp] *v. n.* levare il campo; fuggire.

Decamp'ment, [dīcămpmĕnt] *s.* decampamento, *m.*

Decant', [dīcănt] *v. a.* (*chym.*) decantare, travasare.

Decanta'tion, [dīcăntēscieŭn] *s.* (*chym.*) decantazione, *f.* travasamento, *m.*

Decan'ter, [dīcănteŭr] *s.* guastada, caraffa.

Decap'itate, [dīcăpitēte] *v. a.* decapitare.

Decapita'tion, [dīcăpitēscieŭn] *s.* decapitazione, decollazione, *f.*

Decay', [dīché] *s.* decadenza, *f.* decadimento, declino, *m.*; rovina, *f.*; *to go to* -, andare in rovina.

Decay', [dīché] *v. a.* consumare, rovinare; -, *v. n.* consumarsi, decadere, declinare, diminuire, appassarsi.

Decay'edness, [dīchéĕdnĕs] *s.* stato di decadenza, *m.*

Decay'ing, [dīchēĭng] *s.* decadimento, *m.*

Decease', [dīsīse] *s.* morte, *f.*; trapasso, *m.*

Decease', [dīsīse] *v. n.* morire, trapassare.

Deceit', [dīsīte] *s.* inganno, *m.*; fraude, furberia, baratteria, *f.*

Deceit'ful, [dīsītefŭl] *adj.* ingannevole, fraudolento, fallace.

Deceit'fully, [dīsītefŭlé] *adv.*

ingannevolmente, fraudolentemente, falsamente.
Deceit'fulness, [dīsītefŭlnĕs] *s.* inganno, *m.*; furberia, *f.*
Deceit'less, [dīsītelĕs] *adj.* senza inganno, sincero.
Decei'vable, [dīsīvabl] *adj.* facile ad essere ingannato.
Decei'vableness, [dīsīvablnĕs] *s.* facilità ad esser ingannato, *f.*
Deceive', [dīsīve] *v. a.* ingannare, gabbare, truffare; *to be deceived,* ingannarsi.
Decei'ver, [dīsīveŭr] *s.* ingannatore, *m.*
Decem'ber, [dīsĕmbeŭr] *s.* Dicembre, *m.*
Decem'pedal, [dīsĕmpedăl] *adj.* lungo dieci piedi.
Decem'vir, [dīsĕmveŭr] *s.* decemviro, *m.*
Decem'virate, [dīsĕmvirēte] *s.* decemvirato, *m.*
De'cency, [dīsĕnsé] *s.* decenza; modestia, *f.*
Decen'nial, [dīsĕniăl] *adj.* decennale, di dieci anni.
De'cent, [dīsĕnt] *adj.* decente, decoroso, dicevole, convenevole.
De'cently, [dīsĕntlé] *adv.* decentemente, con decenza.
Deceptibil'ity, [dīsĕptĭbĭlité] *s.* attezza ad esser ingannato, *f.*
Decep'tible, [dīsĕptibl] *adj.* atto ad esser ingannato.
Decep'tion, [dīsĕpscieŭn] *s.* fraude, *f.*; inganno, *m.*; *liable to* -, soggetto ad esser ingannato.
Decep'tious, [dīsĕpscieŭs] **Decep'tive,** [dīsĕptĭv] *adj.* ingannevole, falso, fallace.
Decern', [dīseŭrn] *v. a.* giudicare.
Decerpt', [dīseŭrpt] *adj.* mozzo.
Decerp'tion, [dīseŭrpscieŭn] *s.* mozzamento, *m.*; diminuzione, *f.*
Decerta'tion, [dīseŭrtēscieŭn] *s.* contesa, *f.*
Deces'sion, [dīsēscieŭn] *s.* partenza.
Decharm', [dīciārm] *v. a.* disfare l'incantesimo.
Decide', [dīsaīde] *v. a.* decidere, determinare, risolvere.
Decidable, [dīsaīdabl] *adj.* che può essere deciso.
Decided, [dīsāidĕd] *adj.* determinato, senza equivoco.
Deci'dedly, [dīsaīdĕdlé] *adv.* decisivamente.
Dec'idence, [dĕsiděnse] *s.* caduta, *f.*; cadimento, *m.*
Deci'der, [dīsāideŭr] *s.* arbitratore, giudice, *m.*
Decid'uous, [dīsīdiūeŭs] *adj.* cadente; caduco.
Dec'imal, [dĕsimăl] *adj.* decimale.
Dec'imate, [dĕsimēte] *v. a.* decimare, levare la decima.
Decima'tion, [dĕsimēscieŭn] *s.* decimazione, *f.*
Deci'pher, [dīsaīfeŭr] *v. a.* decifrare.
Deci'pherer, [dīsāifeŭreŭr] *s.* decifratore, espositore, *m.*
Deci'sion, [dīsīscieŭn] *s.* decisione, determinazione, *f.*
Deci'sive, [dīsāisĭv] *adj.* decisivo, ultimo.
Deci'sively, [dīsāisĭvlé] *adv.* decisivamente, ultimamente.
Deci'siveness, [dīsaīsĭvnĕs] *s.* determinazione, *f.*
Deci'sory, [dīsāiseŭré] *vedi* Decisive.
Deck, [dĕc] *s.* bordo, ponte (di nave), *m.*; *gun* -, *s.* batteria, *f.*; *quarter* -, *s.* cassero, *m.*
Deck, [dĕc] *v. a.* coprire, adornare, addobbare, acconciare.
Deck'er, [dĕcheŭr] *s.* adornatore, *m.*; *two* -, *s.* vascello a due ponti, *m.*
Declaim', [dīclēme] *v. n.* declamare, arringare.
Declai'mer, [dīclēmĕur] *s.* declamatore, arringatore, *m.*
Declaiming, [dĕclēmĭng] **Decla'mation,** [dĕclamēscieŭn] *s.* declamazione, arringheria, *f.*
Declama'tor, [dĕclamēteŭr] *s.* declamatore, arringatore, *m.*
Declam'atory, [dīclāmatĕuré] *adj.* declamatorio.
Decla'rable, [dīclērabl] *adj.* dichiarabile.
Declara'tion, [dĕclarēscieŭn] *s.* dichiarazione, *f.*; dichiaramento, *m.*
Declar'ative, [dīclăratĭv] *adj.* dichiarativo.
Declar'atorily, [dīclărateŭrilé] *adv.* in modo declaratorio.
Declar'atory, [dīclărateŭré] *adj.* declaratorio.
Declare', [dīclēre] *v. a.* dichiarare, mostrare, manifestare; -, *v. n.* dichiararsi, manifestarsi; *to - war,* intimar la guerra.
Declare'ment, [dīclēremĕnt] *s.* dichiarazione, *f.*
Decla'rer, [dīclēreŭr] *s.* dichiaratore, espositore, *m.*
Decla'ring, [dīclērĭng] *s.* dichiaramento, *m.*
Declen'sion, [dīclĕnscieŭn] *s.* (*gr.*) declinazione, *f.*
Decli'nable, [dīclāinabl] *adj.* (*gr.*) declinabile.
Declina'tion, [dĕclinēscieŭn] *s.* declinazione, *f.*; declinamento, scemamento, *m.*
Declin'atory, [dĕclĭnateŭré] *adj.* declinatorio.
Decline', [dīclāine] *s.* declinazione, *f.*; scadimento, *m.*; decadenza, rovina, *f.*
Decline', [dīclāine] *v. a.* declinare, evitare, scansare, eludere; -, *v. n.* decadere, calare, abbassarsi.
Decli'ning, [dīclaīnĭng] *s.* scadimento, *m.*
Decliv'ity, [dīclĭvité] *s.* declività, *f.*; pendio, *m.*; (*rail.*) discesa, *f.*
Decli'vous, [dīclaīveŭs] *adj.* declivo, a pendio, declinante.
Decoct', [dīcŏct] *v. a.* bollire, digerire.
Decoc'tible, [dīcŏctibl] *adj.* atto ad essere decotto.
Decoc'tion, [dīcŏcscieŭn] *s.* decozione, *f.*; decotto, *m.*
Decol'late, [dīcŏlēte] *v. a.* decollare.
Decolla'tion, [dīcŏlēscieŭn] *s.* decollazione, decapitazione, *f.*
Decolora'tion, [dīchĕuleŭrēscieŭn] *s.* scoloramento, *m.*
Decompose', [dīcŏmpōze] *v. a.* scomporre, analizzare.
Decom'posite, [dīcŏmpōzāite] *adj.* decomposto.
Decomposi'tion, [dīcŏmpōzĭscieŭn] *s.* discioglimento, *m.*; analisi, *f.*
Decompound', [dīcŏmpaoūnd] *v. a.* scomporre.
Decompoun'dable [dīcŏmpaoūndabl] *adj.* atto ad essere scomposto. (corare, ornare.
Dec'orate, [dĕcōrēte] *v. a.* de-
Decora'tion, [dĕcōrescieŭn] *s.* decorazione, *f.*; ornamento, abbellimento, *m.*
Dec'orator, [dĕcorateŭr] *s.* adornatore, *m.*
Deco'rous, [dīcōreŭs] *adj.* decente, decoroso.
Deco'rously, [dīcōreŭslé] *adv.* decorosamente, convenevolmente.
Decor'ticate, [dīcŏrtichēte] *v. a.* scorticare, sbucciare.
Decortica'tion [dīcŏrtichēscieŭn] *s.* scorticamento, *m.*
Deco'rum, [dīcōreŭm] *s.* decoro, *m.*; decenza, *f.*
Decoy', [dīcaūi] *s.* allettamento, zimbello, *m.*; seduzione, *f.*
Decoy', [dīcaūi] *v. a.* allettare, zimbellare, sedurre.
Decoy'-duck, [dīcaūi-dĕuc] *s.* anitra che serva di zimbello, *f.*
Decrease', [dīcrīse] *s.* decrescimento, scemamento, *m.*; diminuzione, *f.*
Decrease', [dīcrīse] *v. a.* diminuire; -, *v. n.* sminuire, scemare, calare, declinare.
Decree', [dīcrī] *s.* decreto; statuto, *m.*
Decree', [dīcrī] *v. a.* decretare, statuire, ordinare.
Dec'rement, [dĕcrimĕnt] *s.* decrescimento, scemamento, *m.*
Decrep'it, [dīcrĕpĭt] *adj.* decrepito.

Decrepita'tion [dīcrĕpitēscieŭn] *s.* (*chym.*) decrepitazione, *f.*
Decrep'itate, [dīcrĕpitēte] *v. a.* (*chym.*) decrepitare.
Decrep'itness, [dīcrĕpitnĕs] **Decrep'itude,** [dīcrĕpitiūde] *s.* decrepità, *f.*
Decres'cent, [dīcrĕsĕnt] *adj.* decrescente, in decadenza.
Decre'tal, [dīcrītăl] *adj.* decretale.
Decre'tion, [dīcrīscieŭn] *s.* diminuzione, *f.*; decrescimento, *m.*
Decre'tist, [dīcrītĭst] *s.* decretalista, *m.*
Decre'tive, [dīcrītĭv] *adj.* avente il potere di decretare.
Decreto'rial, [dĕcritōriăl] *adj.* appartenente ad un decreto.
Dec'retory, [dīcrīteŭre] *adj.* decisivo, difinitivo.
Decri'al, [dīcrāiăl] *s.* censura strepitosa, *f.*
Decry', [dīcrāi] *v. a.* screditare, biasimare.
Decum'bence, [dīcheŭmbĕnse] **Decum'bency,** [dīcheŭmbĕnsé] *s.* giacimento, *m.*
Decum'bent, [dīcheŭmbĕnt] *adj.* giacente.
Dec'uple, [dĕchiūpl] *adj.* decuplo.
Decu'rion, [dīchīurieŭn] *s.* decurione, caporale, *m.*
De'cury, [dĕchiuré] *s.* decuria, *f.*
Decur'rent, [dīcheŭrĕnt] *adj.* decorrente.
Decus'sate, [dīcheŭsēte] *v. a.* incrocicchiare.
Decussa'tion, [dīchĕusēscieŭn] *s.* l'atto d'incrocicchiare, *m.*
Dedenti'tion, [dīdĕntīscieŭn] *s.* perdita de' denti, *f.*
Ded'icate, [dĕdichete] *adj.* dedicato, consecrato.
Ded'icate, [dĕdichēte] *v. a.* dedicare, consecrare.
Dedica'tion, [dĕdichēscieŭn] *s.* dedicazione, *f.*; dedicamento, *m.*
Dedica'tor, [dĕdichēteŭr] *s.* che dedica (un libro &c.) *m.*
Ded'icatory, [dĕdichēteŭré] *adj.* dedicatorio; - *epistle*, *s.* dedica, *f.*
Dedi'tion, [dīdĭscieŭn] *s.* dedizione, *f.*; arrendimento, *m.*
Deduce', [dīdiūse] *v. a.* dedurre, inferire, conchiudere.
Deduce'ment, [dīdiūsemĕnt] *s.* deduzione, conseguenza, *f.*
Dedu'cible, [dīdiūsibl] *adj.* che si può inferire.
Deduct', [dīdeŭct] *v. a.* dedurre, sottrarre.
Deduc'tion, [dīdeŭcscieŭn] *s.* sottraimento, *m.*; deduzione, conseguenza, *f.*
Dedu'ctive, [dīdeŭctĭv] *adj.* conseguente.
Deduc'tively, [dīdeŭctĭvlé] *adv.* conseguentemente.

Deed, [dīde] *s.* fatto, atto, *m.*; *in the very* -, sul fatto.
Deed'less, [dīdelĕs] *adj.* sciopèrato, indolente.
Deem, [dīme] *v. n.* giudicare, pensare.
Deep, [dīpe] *adj.* profondo, alto, sommo, grave, sagace, segreto, nascosto, astuto, fino; *to be - in debt*, esser pieno di debiti; - *fetches*, *s. pl.* pratiche segrete, *f. pl.*; - *mourning*, *s.* gran bruno, *m.*; - *notion*, *s.* concetto oscuro, *m.*; - *sleep*, *s.* sonno profondo, *m.*
Deep, [dīpe] *adv.* profondamente.
Deep, [dīpe] *s.* abisso, mare, silenzio oscuro, *m.*
Dee'pen, [dīp'n] *v. a.* affondare, cavare, oscurare.
Dee'pening, [dīp'nĭng] *s.* profondamento, *m.*
Deep'ly, [dīpelé] *adv.* profondamente, seriamente, gravemente, tristamente.
Deep'musing, [dīpe-miūzĭng] *adj.* contemplativo, meditativo.
Deep'ness, [dīpenĕs] *s.* profondità, *f.*; profondo, *m.*
Deep'read, [dīpe-rĕd] *adj.* letterato.
Deer, [dīre] *s.* cervo, daino, *m.*
Deface', [dīfēse] *v. a.* disfigurare, distruggere; guastare, rovinare; scancellare.
Deface'ment, [dīfēsemĕnt] *s.* disfiguramento, guastamento, *m.*; distruzione, rovina, ingiuria, *f.*
Defa'cer, [dīfēseŭr] *s.* rovinatore, *m.*
Defail'ance, [dīfēlănse] *s.* mancamento, *m.*; mancanza, *f.*
Defal'cate, [dīfālchēte] *v. a.* difalcare, sottrarre.
Defalca'tion, [dīfālchēscieŭn] *s.* difalcazione, *f.*; diffalco, scemamento, *m.*
Defama'tion, [dĕfamēscieŭn] *s.* diffamazione, calunnia, *f.*
Defam'atory, [dīfāmateŭré] *adj.* diffamatorio, calunnioso.
Defame', [dīfēme] *v. a.* diffamare, calunniare.
Defa'mer, [dīfēmeŭr] *s.* diffamatore, calunniatore, *m.*
Defa'ming, [dīfēmĭng] *s.* diffamazione, *f.*
Defat'igable, [dīfātigabl] *adj.* fatichevole.
Defat'igate, [dīfātighēte] *v. a.* faticare, straccare.
Defatiga'tion, [dīfātighēscieŭn] *s.* stanchezza, lassezza, lassitudine, *f.*
Default', [dīfaŭlt] *s.* diffalta, mancanza, colpa; *f.* vizio, *m.*; *in - whereof*, in diffalta di che.
Default', [dīfaŭlt] *v. a.* diffaltare, scemare.

Default'er, [dīfaŭlteŭr] *s.* reo di peculato, concussionario, *m.*
Defea'sance, [dīfizănse] *s.* annullamento, cancellamento, *m.*
Defea'sible, [dīfīsibl] *adj.* che si può annullare.
Defeat', [dīfīte] *s.* sconfitta, rotta, *f.*
Defeat', [dīfīte] *v. a.* sconfiggere, frustrare, deludere.
Def'ecate, [dĕfichete] *adj.* chiarificato, raffinato (detto dei liquori).
Def'ecate, [dĕfichēte] *v. a.* chiarificare, raffinare.
Defeca'tion, [dĕfichēscieŭn] *s.* purgazione, *f.*; raffinamento, *m.*
Defect', [dīfĕct] *s.* difetto, mancamento, *m.* colpa, *f.*; vizio, *m*
Defectibil'ity, [dīfĕctibĭlité] *s.* imperfezione, *f.*; difetto, *m.*
Defec'tible, [dīfĕctibl] *adj.* difettoso.
Defec'tion, [dīfĕcscieŭn] *s.* bisogno, *m.*; mancanza, rivolta, rivoluzione, apostasia, *f.*
Defec'tive, [dīfĕctĭv] *adj.* difettivo, imperfetto.
Defec'tively, [dīfĕctĭvlé] *adv.* imperfettamente.
Defec'tiveness, [dīfĕctĭvnĕs] *s.* difettuosità, imperfezione, *f.*
Defec'tuous, [dīfĕctiueŭs] *adj.* difettoso.
Defec'tuousness, [dīfĕctiueŭsnĕs] *s.* difettuosità, *f.*
Defence', [dīfĕnse] *s.* difesa, protezione, *f.*
Defence'less, [dīfĕnsĕlĕs] *adj.* senza difesa, senza guardia, impotente.
Defence'lessness, [dīfĕnselĕsnĕs] *s.* stato senza difesa, *m.*; debolezza, *f.*
Defend', [dīfĕnd] *v. a.* difendere, proteggere, conservare; *to - one's self*, difendersi.
Defen'dable, [dīfĕndabl] *adj.* difendevole.
Defen'dant, [dīfĕndănt] *adj.* difensivo; -, *s.* che si difende.
Defen'der, [dīfĕndeŭr] *s.* difensore, protettore, *m.*
Defen'sative, [dīfĕnsatĭv] *s.* difesa; guardia, *f.*; legame, *m.*
Defen'sible, [dīfĕnsibl] *adj.* che può essere difeso.
Defen'sive, [dīfĕnsĭv] *adj.* difensivo; -, *s.* difesa, guardia, salvaguardia, *f.*; *to stand on the* -, mettersi in atto di difesa.
Defen'sively, [dīfĕnsĭvlé] *adv.* sulla difesa.
Defer', [dīfeŭr] *v. a.* differire, prolungare; -, *v. n.* indugiare; deferire.
Def'erence, [dĕferĕnse] *s.* rispetto, riguardo, *m.*; considerazione, *f.*
Defer'ment, [dīfeŭrmĕnt] *s.* prolungamento, *m.*

Defer'ring, [dīfeŭrĭng] *s.* ritardo, indugio, *m.*
Defi'ance, [dīfāiănse] *s.* disfida, chiamata, *f.*; *to bid* -, fare una disfida.
Defi'cience, [dīfĭscĕnse] **Defi'ciency,** [dīfĭscĕnsé] *s.* diffalta, *f.*; mancamento, difetto, *m.*
Defi'cient, [dīfĭscĕnt] *adj.* deficiente, difettivo, imperfetto; *to be* -, mancare di.
Deficit, [dĕfĭsĭt] *s.* mancanza, insufficienza.
Defi'er, [dīfāiĕŭr] *s.* sfidatore, sprezzatore, *m.*
Defigura'tion[dīfĭghiurēscieŭn] *s.* difformità, *f.*
Defile', [dīfāile] *s.* passaggio stretto, *m.*
Defile', [dīfāile] *v. a.* macchiare, contaminare; -, *v. n.* marciare alla sfilata.
Defile'ment,[dīfāilemĕnt]*s.*macchia, *f.*; imbrattamento, *m.*
Defi'ler, [dīfāileŭr] *s.* imbrattatore, corruttore, *m.*
Defi'nable, [dīfāinabl] *adj.* che si può definire,
Define', [dīfaīne] *v. a.* definire, diffinire, limitare; -, *v. n.* determinare, decidere.
Definer, [dīfaineŭr] *s.* diffinitore, *m.*
Def'inite, [dĕfĭnĭt] *adj.* diffinito, determinato, esatto, preciso. (finitamente.
Definitely, [dĕfĭnĭtlé] *adv.* dif-
Def'initeness, [dĕfĭnĭtnĕs] *s.* determinazione, limitazione, certezza, *f.*
Defini'tion, [dĕfĭnĭscieŭn] *s.* diffinizione, *f.*
Defin'itive, [dīfĭnĭtĭv] *adj.* diffinitivo, positivo.
Defin'itively, [dīfĭnĭtĭvlé] *adv.* diffinitamente, precisamente.
Defin'itiveness, [dīfĭnĭtĭvnĕs] *s.* decisione, *f.*
Deflagrabil'ity, [dīflēgrabĭlité] *s.* combustibilità, *f.*
Defla'grable, [dīflēgrabl] *adj.* combustibile.
Deflagra'tion, [dīflēgrēscieŭn] *s.* abbruciamento, incendio, *m.*
Deflect', [dīflĕct] *v. n.* deviare, uscire della via.
Deflec'tion, [dīflĕcscieŭn] *s.* deviazione, *f.* deviamento, *m.*
Deflora'tion, [dīflōrēscieŭn] *s.* disfioramento, *m.*
Deflour', [dīflaoŭr] *v. a.* deflorare.
Defluous,[dĕflūĕŭs] *adj.* fluente.
Deflux'ion, [dīflĕŭcscieŭn] *s.* flussione, *f.*; flusso, *m.*
Defoeda'tion, [dĕfīdescieŭn] *s.* contaminazione, corruzione, *f.*
Deforce', [dīfōrse] *v. a.* (*law.*) usurpare.
Defor'sement, [dīfōrsemĕnt] *s.* (*law.*) usurpazione, *f.*
Deforciant, [dīfōrsciĕŭnt] *s.* (*law.*) usurpatore, *m.*
Deform', [dīfōrm] *adj.* deforme, sfigurato.
Deform', [dīfōrm] *v. a.* sformare, disfigurare.
Deforma'tion, [dīfōrmēscieŭn] *s.* deformazione, *f.*
Deformed, [dēfōrm'd] *adj.* sformato, deforme, difforme.
Defor'medly, [dīfōrm'ĕdlé] *adv.* deformemente.
Defor'medness, [dīfōrmōdnĕs] **Defor'mity,** [dīfōrmité] *s.* deformità, difformità, bruttezza, *f.*
Deformer, [dīfōrmeŭr] *s.* quello che disfigura, *m.*
Defraud', [dīfrāud] *v. a.* defraudare, truffare.
Defrauda'tion, [dīfrāudēscieŭn] *s.* defraudazione, trufferia, *f.*
Defrau'der, [dīfrāudĕŭr] *s.* defraudatore, truffatore, *m.*
Defraud'ment, [dīfrāudmĕnt] *vedi* Defraudation.
Defray', [dīfré] *v. a.* spesare, dare la spesa. (le spese.
Defray'er, [dīfrēĕŭr] *s.* che paga
Defray'ment, [dīfrĕmĕnt] *s.* pagamento delle spese, *m.*
Deft, [dĕft] *adj.* vago, vezzoso, destro, agile, pronto.
Deft'ly, [dĕftlé] *adv.* pulitamente, destramente, accortamente.
Deft'ness, [dĕftnĕs] *s.* pulitezza, destrezza, *f.*
Defunct',[dīfeŭnct] *adj.* defunto, morto; -, *s.* defunto, *m.*
Defunc'tion, [dīfeŭncscieŭn] *s.* morte, *f.*; morire, *m.*
Defy', [dīfāi] *s.* sfidamento, *m.*; disfida, *f.*
Defy', [dīfāi] *v. a.* sfidare, sdegnare, bravare.
Defy'er, [dīfaīeŭr] *s.* sfidatore, provocatore, *m.*
Degen'eracy, [dīdgĕnerasé] *s.* degenerazione, depravazione, bassezza, *f.*
Degen'erate, [dīdgĕnerēte] *adj.* degenerato, abbietto.
Degen'erate, [dīdgĕnerēte] *v. n.* degenerare, corrompersi, tralignare.
Degen'erateness, [dīdgĕnerētenĕs] **Degenera'tion,** [dīdgĕnērescieŭn] *s.* depravazione, corruzione, *f.*
Degen'erous, [dīdgĕnereŭs] *adj.* degenerato, vile, basso, abbietto.
Degen'erously, [dīdgĕnerĕuslé] *adv.* in modo degenerato.
Deglu'tinate, [dīglūtinēte] *v. a.* scollare.
Degluti'tion, [dīglūtĭscieŭn] *s.* deglutizione, *f.*; inghiottimento, *m.*
Degrada'tion, [dĕgradēscieŭn] *s.* degradazione, *f.*; degradamento, *m.*
Degrade', [dīgrēde] *v. a.* degradare, avvilire.
Degradement, [dīgrēdemĕnt] *s.* privazione di grado, *m.*
Degradingly, [dīgrēdĭnglé] *adv.* in modo degradante.
Degree', [dīgrī] *s.* grado, ordine, *m.*; condizione, *f.*; *by -s*, a grado a grado, successivamente.
Degust', [dīgheŭst] *v. a.* gustare.
Degusta'tion, [dīghĕustēscieŭn] *s.* gustamento, *m.*
Dehort', [dīhōrt] *v. a.* dissuadere, sconsigliare.
Dehorta'tion, [dīhŏrtēscieŭn] *s.* dissuasione, *f.*
Dehor'tatory,[dīhŏrtateŭré]*adj.* deortatorio, dissuasorio.
De'icide, [dīīsāide] *s.* deicidio, *m.*
Deifica'tion, [dīĭfichēscieŭn] *s.* deificazione, apoteosi, *f.*
Deifier, [dīĭfāieŭr] *s.* quello che deifica.
De'iform, [dīĭfōrm] *adj.* deiforme.
De'ify, [dīĭfāi] *v. a.* deificare, divinizzare.
Deign, [dēne] *v. a.* accordare, concedere; -, *v. n.* degnarsi.
De'ism, [dīĭsm] *s.* deismo, *m.*
De'ist, [dīĭst] *s.* deista, *m.*
Deis'tical, [dīĭstĭcăl] *adj.* del deismo.
De'ity, [dīĭté] *s.* deità, divinità, *f.*
Deject', [dīdgĕct] *adj.* afflitto, tristo.
Deject', [dīdgĕct] *v. a.* abbattere, sgomentare, affliggere.
Dejec'tedly, [dīdgĕctĕdlé] *adv.* afflittamente, tristamente.
Dejec'tedness, [dīdgĕctĕdnĕs] *s.* abbattimento, *m.*; dejezione, pusillanimità, *f.*
Dejec'tion, [dīdgĕcscieŭn] *s.* afflizione, tristezza, malinconia, *f.*
Dejec'ture, [dīdgĕctcieŭr] *s.* egestione, *f.*; (*med.*) escrementi, *m. pl.*
Delacera'tion, [dīlăsirēscieŭn] *s.* laceramento, *m.*
Delacta'tion, [dīlăctēscieŭn] *s.* spoppamento, *m.*
Delapsed', [dīlăps'd] *adj.* ruinoso.
Delate', [dīlēte] *v. a.* trasportare, accusare.
Dela'tion, [dīlēscieŭn] *s.* delazione, accusa, *f.*
Dela'tor, [dīlēteŭr] *s.* delatore, accusatore, *m.*
Delay', [dīlé] *s.* ritardo, indugio, *m.*
Delay', [dīlé] *v. a.* ritardare, indugiare, differire; -, *v. n.* arrestarsi, tardare.
Delay'er, [dīléĕŭr] *s.* indugiatore, *m.*

Delay'ment, [dīlēmĕnt] *s.* tardamento, indugiamento, *m.*
Del'eble, [dĕlibl] *adj.* che può essere cancellato.
Delec'table, [dīlĕctabl] *adj.* dilettevole; grato.
Delec'tableness, [dīlĕctablnĕs] *s.* dilettabilità, *f.*; diletto, *m.*
Delec'tably, [dīlĕctablé] *adv.* dilettevolmente, piacevolmente.
Delecta'tion, [dīlĕctēscieŭn] *s.* dilettamento, piacere, *m.*
Del'egacy, [dĕleghēsé] vedi Delegation.
Del'egate, [dĕleghēte] *adj.* delegato, deputato; -, *s.* delegato, commissario, *m.*
Del'egate, [dĕleghēte] *v. a.* delegare, deputare.
Delega'tion, [dĕleghēscieŭn] *s.* delegazione, commissione, *f.*
Delete', [dilīte] *v. a.* cancellare, radere. (distruttivo.
Delete'rious, [dĕlitīrĭĕŭs] *adj.*
Dele'tion, [dīlīscieŭn] *s.* cancellatura, rasura, *f.*
Del'etory, [dĕlitĕuré] che cancella.
Delf, [dĕlf] **Delfe,** [dĕlfé] *s.* miniera, majolica, *f.*
Delibate, [dĕlibēte] *v. a.* assaggiare.
Deliba'tion, [dĕlibēscieŭn] *s.* assaggiamento, *m.*
Delib'erate, [dīlĭberōte] *adj.* cauto, accorto.
Delib'erate, [dīlĭberōté] *v. a.* deliberare, ponderare, considerare.
Delib'erately, [dīlĭberōtelé] *adv.* deliberatamente, cautamente.
Delib'erateness, [dīlĭberōtenĕs] *s.* circospezione, prudenza, *f.*
Delibera'tion, [dīlĭberēscieŭn] *s.* deliberazione, *f.*
Delib'erative, [dīlĭberetĭv] *adj.* deliberativo, deliberato; -, *s.* consultazione, *f.*
Delib'eratively, [dīlĭberōtĭvlé] *adv.* in modo deliberativo, deliberatamente.
Del'icacy, [dĕlicasé] *s.* delicatezza, squisitezza, mollezza, *f.*
Del'icate, [dĕlichēte] *adj.* delicato, squisito, ameno, grato, effeminato, molle.
Del'icately, [dĕlichētelé] *adv.* delicatamente, amenamente, debolmente.
Del'icateness, [dĕlichētenĕs] *s.* delicatezza, *f.*
Del'icates, [dĕlichētes] *s. pl.* ghiottornie, leccornie, *f. pl.*
Delic'ious, [dīlĭscioŭs] *adj.* delizioso, squisito.
Delic'iously, [dīlĭscieŭslé] *adv.* deliziosamente, amenamente, gratamente.
Delic'iousness, [dīlĭscieŭsnĕs] *s.* squisitezza, *f.*; diletto, piacere, *m.*
Delight', [dīlāite] *s.* diletto, piacere, *m.*; delizia, *f.*; passatempo, divertimento, *m.*; *to take - in*, prender diletto, aver diletto in, dilettarsi.
Delight', [dīlāite] *v. a.* dilettare, ricreare, contentare; -, *v. n.* dilettarsi, avere diletto.
Delight'ful, [dīlaitefŭl] *adj.* dilettevole, delizioso.
Delight'fully, [dīlaitefŭlé] *adv.* dilettevolmente, deliziosamente.
Delight'fulness, [dīlāitefŭlnĕs] *s.* delizia, *f.*; piacere, *m.*
Delight'some, [dīlāiteseŭm] *adj.* dilettevole, grato.
Delight'somely, [dīlāiteseŭmlé] *adv.* dilettevolmente, dilettosamente.
Delight'someness, [dīlāiteseŭmnĕs] *s.* dilettamento, *m.*; delizia, *f.*; piacere, *m.*
Delin'eate, [dīlĭniēte] *v. a.* delineare, disegnare.
Delinea'tion, [dīlĭniēscieŭn] *s.* delineazione, *f.*; delineamento, schizzo, *m.*
Delin'quency, [dīlĭnquĕnsé] *s.* delitto, misfatto, *m.*; colpa, *f.*
Delin'quent, [dīlĭnquĕnt] *s.* delinquente, malfattore, *m.*
Del'iquate, [dĕliquēte] *v. n.* liquefarsi, fondersi.
Deliqua'tion, [dĕliquēscieŭn] *s.* liquefazione, *f.*
Delir'ament, [dīlĭramĕnt] *s.* delirio, *m.*
De'lirate, [dĕlāirēte] *v. n.* delirare.
Delira'tion, [dĕlāirēscieŭn] *s.* delirio, delirare, *m.*
Delir'ious, [dīlĭrieŭs] *adj.* delirante.
Delir'iousness, [dīlĭrieŭsnĕs] *s.* delirio, *m.*; pazzia, *f.*
Delir'ium, [dīlĭrieŭm] *s.* delirio, *m.*
Deliv'er, [dīlĭveŭr] *v. a.* dare, commettere; presentare; liberare; restituire; assistere nel parto, *to - in trust*, affidare; *to-over*, trasmettere, rimettere; *to-up*, restituire, abbandonare.
Deliv'erance, [dīlĭveŭrănse] *s.* liberazione, *f.*
Deliv'erer, [dīlĭveŭrĕur] *s.* liberatore, *m.*
Deliv'ery, [dīlĭveŭré] *s.* liberamento, parto, *m.*
Dell, [dĕl] *s.* cavo, fosso, *m.*; valle, *f.*
Delph, [dĕlf] *s.* majolica, porcellana, *f.*
Delta, [dĕlta] *s.* delta, *m.*
Deltoid, [dĕltaŭid] *s.* and *adj.* deltoide, *m.*
Delu'dable, [dīliūdabl] *adj.* atto ad essere deluso.
Delude', [dīliūdé] *v. a.* deludere, ingannare, truffare, beffare.
Delu'der, [dīliūdeŭr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Deluding, [dĕliūdĭng] *s.* collusione, falsità, *f.*
Del'uge, [dĕliūdge] *s.* diluvio, *m.* inondazione, *f.*
Del'uge, [dĕliūdge] *v. a.* diluviare, inondare.
Delu'sion, [dīliūjeŭn] *s.* delusione, *f.*; inganno, *m.*
Delu'sive, [dīliūsĭv] **Delu'sory,** [dīliusĕuré] *adj.* ingannevole, fraudolento, fallace.
Delusiveness, [dīliūsĭvnĕs] *s.* tendenza ad ingannare, *f.*
Delve, [dĕlve] *v. a.* scavare, zappare.
Del'ver, [dĕlveŭr] *s.* zappatore, *m.*
Dem'agogue, [dĕmagŏg] *s.* capo di fazione popolare, *m.*
Demain', [dīmēne] *s.* dominio, *m.*; giurisdizione, *f.*
Demand', [dīmānd] *s.* domanda, richiesta, quistione, *f.*; *in full of all -s*, in saldo.
Demand, [dīmānd] *v. a.* domandare; esigere; quistionare; fare istanza.
Demand'able, [dīmāndabl] *adj.* esigibile, riscuotibile.
Demand'ant, [dīmāndānt] *s.* domandante, *m.*
Demand'er, [dīmāndeŭr] *s.* domandatore, petitore, *m.*
Demarcation, [dīmārchēscieŭn] *s.* divisione, separazione di territorio, *f.*
Demean', [dīmīne] *v. a.* avvilire, umiliare, *f.*; *to - one's self*, comportarsi.
Demea'nour, [dīmīneŭr] *s.* portamento, *m.*; condotta, *f.*
Demen'tate, [dīmĕntēte] *v. a.* dementare, far impazzire.
Dementa'tion, [dīmĕntēscieŭn] *s.* pazzia, *f.*
Demer'it, [dīmĕrĭt] *s.* demerito, fallo, *m.* (merso.
Demersed', [dīmĕursd'] *adj.* de-
Demer'sion, [dīmĕurscieŭn] *s.* demersione, *f.*
Demesne', [dīmīne] *s.* dominio, patrimonio, *m.*
Dem'i, [dĕmé] *adj.* mezzo.
Dem'i-god, [dĕmégŏd] *s.* semideo, *m.*
Demise', [dīmāize] *s.* trapasso, *m.*; morte, *f.*
Demise', [dīmāize] *v. a.* lasciare in testamento, legare, affittare.
Demiss, [dīmĭs] **Demissive,** [dīmĭssĭv] *adj.* umile.
Demis'sion, [dīmĭscieŭn] *s.* demissione, digradazione, *f.*
Democ'racy, [dīmŏcrasé] *s.* governo popolare, *m.*; democrazia, *f.*
Dem'ocrat, [dĕmōcrăt] *m.* democratico, *m.*
Democra'tic, [dĕmōcrătĭc] **De-**

mocrat'ical,[dĕmōcrătĭcal]*adj.* democratico.
Democra'tically, [dĕmocrăticălé] *adv.* in modo democratico.
Demol'ish, [dĭmŏlĭsc] *v. a.* demolire, abbattere, distruggere.
Demol'isher, [dĭmŏlĭscĕur] *s.* distruttore, rovinatore, *m.*
Demoli'tion, [dĕmolĭscieŭn] *s.* demolizione, distruzione, rovina, *f.*
De'mon, [dĭmeŭn] *s.* dimonio, *m.*
Demo'niac, [dĭmōniăc] *s.* demoniaco, *m.*
Demo'niac, [dĭmōniăc] **Demoni'acal,** [dĕmonāiacăl] **Demo'nian,**[dĭmōniăn] *adj.* diabolico.
Demo'nolatry, [dĭmōnŏlatré] *s.* culto di demoni, *m.*
Demo'nology, [dĭmōnŏlodgé] *s.* trattato sui demoni, *m.*
Demon'strable, [dĭmŏnstrabl] *adj.* dimostrabile, ostensibile.
Demon'strably, [dĭmŏnstrablé] *adv.* dimostrativamente, evidentemente.
Demon'strate, [dĭmŏnstrēte] *v. a.* dimostrare, provare.
Demonstra'tion, [dĭmŏnstrēscieŭn] *s.* dimostrazione, *f.*; dimostramento, *m.*
Demon'strative, [dĭmŏnstratĭv] *adj.* dimostrativo.
Demon'stratively, [dĭmŏnstratĭvlé] *adv.* dimostrativamente, visibilmente.
Demonstra'tor,[dĭmŏnstrateŭr] *s.* dimostratore, *m.*
Demoraliza'tion, [dĭmŏrălāizēscieŭn] *s.* corruzione della morale, *f.*
Demor'alize, [dĭmŏrălāize] *v. a.* distruggere la morale, demoralizzare.
Demul'cent, [dĭmĕulsĕnt] *adj.* emolliente, mitigativo.
Demur', [dĭmĕur] *s.* dubitazione, incertezza, *f.*
Demur', [dĭmĕur] *v. a.* sospettare, dubitare; -, *v. n.* differire, esitare.
Demure', [dĭmiūre] *adj.* ritroso, serio, grave; decente.
Demure'ly, [dĭmiŭrelé] *adv.* ritrosamente; gravemente; modestamente.
Demure'ness, [dĭmīurenĕs] *s.* contegno, *m.*; discrezione; gravità, serietà, *f.*
Demur'rer, [dĭmĕurĕur] *s.* (*jur.*) dilazione, sospensione, *f.*
Den, [dĕn] *s.* caverna, spelonca, *f.*
Denat'ionalize, [dĭnăscieŭnalāize] *v. a.* levar via i diritti nazionali.
Deni'able, [dĭnāiabl] *adj.* negabile, recusabile.
Deni'al, [dĭnāiăl] *s.* negamento, rifiuto, *m.*
Deni'er, [dĭnāieŭr] *s.* rifiutatore, *m.*
Den'igrate, [dĕnigrēt] *v. a.* annerare, diffamare.
Denigra'tion, [dĕnigrēscieŭn] *s* denigrazione, *f.*
Deniza'tion, [dĕnizēscieŭn] *s.* privilegio di franchigia, *m.*
Den'izen, [dĕniz'n] *s.* forestiere matricolato, *m.*
Den'izen, [dĕniz'n] *v. a.* franchieggiare.
Denom'inate, [dĭnŏmĭnēte] *v. a.* denominare, nominare.
Denomina'tion[dĭnŏmĭnēscieŭn] *s.* denominazione, *f.*
Denom'inative, [dĭnŏmĭnetĭv] *adj.* denominativo.
Denom'inator, [dĭnŏmĭnetĕur] *s.* (*ar.*) denominatore, *m.*
Deno'table, [dĭnōtabl] *adj.* notabile.
Denota'tion, [dĭnōtēscieŭn] *s* denotazione, nota, *f.*
Denota'tive, [dĭnōtatĭv] *adj.* denotativo.
Denote', [dĭnōte] *v. a.* denotare, indicare.
Denote'ment, [dĭnōtemĕnt] *s.* denotazione, *f.*
Denounce', [dĭnaōunse] *v. a.* dinunziare, notificare, dichiarare.
Denounce'ment, [dĭnaounsemĕnt] *s.* dinunzia, accusa, *f.*
Denoun'cer, [dĭnaoūnseŭr] *s.* accusatore, *m.*
Dense, [dĕnse] *adj.* denso, condensato.
Dense'ness, [dĕnsenĕs] **Den'sity,** [dĕnsité] *s.* densità, spessezza, *f.*
Dent, [dĕnt] *s.* dente, *m.*; tacca, *f.*
Dent, [dĕnt] *v. a.* dentare.
Den'tal, [dĕntăl] *adj.* dentale.
Den'ticles, [dĕntĭcl's] *s. pl.* (*arch.*) modiglioni, *f. pl.*
Dentic'ulated, [dĕntĭchiuletĕd] *adj.* dentellato.
Denticula'tion, [dĕntĭchiulēscieŭn] *s.* dentello, *m.*
Den'tifrice, [dĕntĭfrĭse] *s.* polvere da nettare i denti, *f.*
Den'tist, [dĕntĭst] *s.* dentista, *m.*
Denti'tion, [dĕntĭscieŭn] *s.* dentizione, *f.*
Denu'date, [dĭniudēte] *v. a.* denudare, spogliare.
Denuda'tion, [dĭniūdēscieŭn] *s.* spogliamento, *m.*
Denude', [dĭniūde] *vedi* Denudate.
Denun'ciate, [dĭnĕunsciēte] *v. a.* denunziare.
Denuncia'tion, [dĭneŭnsciēscieŭn] *s.* denunziamento, *m.*; minaccia, *f.*
Denun'ciator, [dĭneŭnscietĕur] *s.* denunziatore, accusatore, *m.*
Deny', [dĭnāi] *v. a.* negare, rifiutare, ricusare, rinunziare.
Deobstruct', [dĭobstreŭct] *v. a.* deostruere, aperire.
Deob'struent, [dĭobstrŭĕnt] *s.* (*med.*) deostruente, aperiente, *m.*
De'odand, [dĭōdănd] *s.* deodandum, *m.*
Deop'pilate, [dĭŏpilēte] *v. n.* (*med.*) disturare.
Deoppila'tion, [dĭŏpilēscieŭn] *s.* scioglimento d' ostruzioni, *m.*
Deop'pilative, [dĭŏpilĕtĭv] *adj.* (*med.*) deostruente.
Deoscula'tion[dĭŏschiulēscieŭn] *s.* baciamento, il baciare, *m.*
Depart', [dĭpărt] *v. a.* separare, dividere; -, *v. n.* partire, morire.
Depar'ting, [dĭpărtĭng] *s.* l'atto di partire, *m.*
Depart'ment, [dĭpărtmĕnt] *s.* dipartimento, spartimento, *m.*
Depart'mental, [dĭpărtmĕntăl] *adj.* appartenente ai dipartimenti.
Depar'ture, [dĭpărtscieŭr] *s.* partenza, *f.*; abbandono, *m.*
Depas'ture, [dĭpăstscieŭr] *v. a.* pasturare, pascere, pascolare.
Depau'perate, [dĭpāupĕurēte] *v. a.* impoverire.
Depec'tible, [dĭpĕctible] *adj.* tenace, vischioso.
Depecula'tion[dĭpĕchiulēscieŭn] *s.* peculato, *m.*
Depend', [dĭpĕnd] *v. n.* dipendere, essere dipendente; *to - on, upon,* confidarsi, aver confidenza.
Depen'dance, [dĭpĕndănse] **Depen'dancy,** [dĭpendănsé] *s.* dipendenza, fidanza, *f.*
Depen'dant, [dĭpĕndănt] *adj.* dipendente, soggetto; -, *s.* dipendente, *m.*
Depen'dence, [dĭpĕndĕnse] *vedi* Dependance.
Depen'dent, [dĭpĕndĕnt] *vedi* Dependant.
Deperdit'ion, [dĕpeŭrdĭscieŭn] *s.* deperdimento, *m.*; perdita, *f.*
Dephlegm', [dĭflĕm] **Dephleg'mate,** [dĭflĕgmēte] *v. a.* (*chim.*) deflemmare.
Depict', [dĭpĭct] *v. a.* dipignere, descrivere.
Depict'ure, [dĭpĭctcieŭr] *v. a.* rappresentare in colori, dipingere.
Dep'ilate, [dĕpilēte] *v. a.* dipelare, far cadere i peli.
Depila'tion, [dĕpilēscieŭn] *s.* depilazione, *f.*
Depil'atory, [dĭpĭlateŭré] *s.* depilatorio, *m.*
Dep'ilous, [dĕpileŭs] *adj.* dipelato, senza capelli.
Deple'tion,[dĭplĭscieŭn] *s.* (*med.*) vuotamento, *m.*
Deplo'rable, [dĭplōrabl] *adj.* deplorabile, lamentabile.

Deplo'rableness, [dīplōrablnĕs] *s.* stato deplorabile, *m.*; miseria, *f.*
Deplo'rably, [dīplōrablé] *adv.* in modo lamentevole.
Deplo'rate, [dīplōrēte] *adj.* deplorabile, lamentevole, disperato.
Deplora'tion, [dīplōrēscieŭn] *s.* lamentazione, *f.* compianto, *m.*
Deplore', [dīplōre] *v. a.* compiagnere, lamentare.
Deplo'redly, [dīplōrĕdlé] *adv.* lamentevolmente.
Deplo'rer, [dīplōreŭr] *s.* quello che lamenta, *m.*
Deploy', [dīplaŭí] *v. a.* sviluppare.
Depluma'tion, [dīplīumēscieŭn] *s.* lo spiumare, *m.*
Deplume', [dīplīume] *v a.* spiumare, spennare.
Depone', [dīpōne] *v. a.* deporre, impognare.
Depo'nent, [dīpōnĕnt] *s.* testimonio, teste; (*gr.*) deponente, *m.*
Depop'ulate, [dīpŏpiulēte] *v. a.* spopolare, devastare.
Depopula'tion, [dīpŏpiulēscieŭn] *s.* spopolazione, *f.*; devastamento, desolamento, *m.*
Depop'ulator, [dīpŏpiuleteŭr] *s.* devastatore, distruttore, *m.*
Deport, [dīpōrt] *s.* portamento, *m.* condotta, *f.*
Deport', [dīpōrt] *v. a. to - one's self,* comportarsi, portarsi.
Deporta'tion, [dīpōrtēscieŭn] *s.* deportazione, *f.*; esilio, *m.*
Deport'ment, [dīpōrtmĕnt] *s.* portamento, *m.* condotta, *f.*
Depo'sable, [dīpōzabl] *adj.* che può essere testificato.
Depo'sal, [dīpōzāl] *s.* deposizione, *f.*
Depose', [dīpōze] *v. a.* deporre, testificare, attestare, privare.
Depos'it, [dīpŏzĭt] *s.* deposito, pegno, *m.*
Depos'it, [dīpŏzĭt] *v. a.* depositare, impegnare.
Depos'itary, [dīpŏzitaré] *s.* depositario, *m.*
Deposit'ion, [dĕpōzĭscieŭn] *s.* deposizione, testimonianza, *f.*
Depos'itory, [dīpŏziteŭré] *s.* deposito, *m.*; depositeria, *f.*
Dep'ot, [dĕpō] *s.* magazzino, *m.*
Deprava'tion, [dĕpravēscieŭn] *s.* depravazione, corruzione, *f.*
Deprave', [dīprēve] *v a.* depravare, corrompere.
Depra'vedly, [dīprēvĕdlé] *adv.* corrottamente.
Depra'vedness, [dīprēvĕdnĕs]
Deprave'ment, [dīprēvemĕnt] *s.* depravazione, corruttela, *f.*
Depra'ver, [dīprēveŭr] *s.* depravatore, corruttore, *m.*
Depra'ving, [dīprēvĭng] *s.* l'atto di corrompere.
Deprav'ity, [dīprăvité] *s.* stato depravato, *m.*; depravazione, *f.*
Dep'recate, [dĕprichēte] *v. a.* divertire pregando un male; supplicare.
Depreca'tion, [dĕprichēscieŭn] *s.* supplica, preghiera, *f.*
Dep'recative, [dĕprichetiv] **Dep'recatory,** [dĕpricheteŭré] *adj.* deprecativo, supplichevole.
Depre'ciate, [dīprīscīete] *v. a.* dispregiare, abbassare il prezzo, avvilire.
Deprecia'tion, [dīprīsciēscieŭn] *s.* abbassamento di prezzo, *m.*
Depre'ciator, [dīprīscieteŭr] *s.* dispregiatore.
Dep'redate, [dĕpridēte] *v. a.* depredare, saccheggiare, guastare.
Depreda'tion, [dĕpridēscieŭn] *s.* depredamento, saccheggio, *m.*
Dep'redator, [dĕprideteŭr] *s* depredatore, rubatore, *m.*
Deprehend', [dĕprihĕnd] *v. a.* sorprendere, chiappar sul fatto, scoprire.
Deprehen'sible, [dĕprihĕnsibl] *adj.* comprensibile.
Deprehen'sion, [dĕprihĕnscieŭn] *s.* sorpresa, scoperta, *f.*
Depress', [dīprĕs] *v. a.* deprimere, abbassare, avvilire.
Depres'sion, [dīprĕscieŭn] *s.* depressione, *f.*; avvilimento, *m.*
Depres'sive, [dīprĕsĭv] *adj.* che ha tendenza di deprimere.
Depres'sor, [dīprĕsĕur] *s.* depressore, oppressore, *m.*
Depriva'tion, [dĕprivēscieŭn] *s.* privazione; (*law.*) deposizione, *f.*
Deprive', [dīprāive] *v. a.* privare, deporre.
Deprive'ment, [dīpraīvemĕnt] *s.* privazione, *f.*
Depri'ver, [dīpraīveŭr] *s.* privatore.
Depth, [dĕpth²] *s.* profondità, *f.*; abisso, *m.*; oscurità, *f.*; mezzo, *m.*; *in the - of winter,* nel cuor del verno.
Depu'celate, [dīpiūsilēte] *v. a.* deflorare.
Depul'sion, [dīpĕulscieŭn] *s.* espulsione, *f.*
Depul'sory, [dīpĕulsĕuré] *adj.* espellente.
Dep'urate, [dĕpiurēte] *adj.* depurato, purgato.
Dep'urate, [dĕpiurēte] *v. a.* depurare, purgare.
Depura'tion, [dĕpiurēscieŭn] *s.* depurazione, chiarificazione, *f.*
Deputa'tion, [dĕpiutēscieŭn] *s.* deputazione, *f.*
Depute', [dīpiūte] *v. a.* deputare, delegare.
Dep'uty, [dĕpiuté] *s.* deputato, delegato, commessario, *m.*; *Lord -,* vicerè, *m.*
Derac'inate, [dīrāsinēte] *v. a.* sradicare, sbarbare.
Derange', [dīrēndge] *v. a.* disordinare.
Derange'ment, [dīrēndgemĕnt] *s.* disordinanza, *f.*
Derelict', [dĕrilĭct] *adj.* abbandonato.
Derelic'tion, [dĕrilĭcscieŭn] *s.* abbandonamento, abbandono, *m.*
Deride', [dīrāide] *v. a.* deridere, beffare.
Deri'der, [dīraīdeŭr] *s.* deriditore, beffatore, *m.*
Deri'dingly, [dīrāidĭnglé] *adv.* in modo derisorio.
Deris'ion, [dīrīscieŭn] *s.* derisione, *f.*; scherno, *m.*
Deri'sive, [dīrāisĭv] **Deri'sory,** [dīrāiseŭré] *adj.* derisorio.
Deri'sively, [dīrāisĭvlé] *adv.* in modo derisorio.
Deri'vable, [dīrāivabl] *adj.* che si può derivare.
Deriva'tion, [dĕrivēscieŭn] *s.* derivazione, etimologia, *f.*
Deriv'ative, [dīrĭvatĭv] *adj.* derivativo.
Deriv'atively, [dīrĭvătĭvlé] *adv.* in modo derivativo.
Derive', [dīrāive] *v. a. & n.* derivare, procedere, trarre origine.
Der'ogate, [dĕrōghēte] *adj.* derogato, dispregiato, avvilito.
Der'ogate, [dĕrōghete] *v. a.* derogare, dispregiare, avvilire; -, *v. n.* disdirsi.
Deroga'tion, [dĕrōghēscieŭn] *s.* derogazione, *f.*; dispregiamento, *m.*
Derog'ative, [dīrŏgatĭv] *adj.* derogatorio, disprezzante.
Derog'atorily, [dīrŏgateŭrĭlé] *adv.* in modo diffamatorio.
Derog'atoriness, [dīrŏgateŭrinĕs] *s.* dispregio, diffamamento, *m.*
Derog'atory, [dīrŏgateŭré] *vedi* Derogative.
Der'vis, [dĕurvĭs] *s.* dervisse, *m.*
Des'cant, [dĕscănt] *s.* canto, lungo discorso, *m.*; interpretazione, *f.*; comento, *m.*
Des'cant, [dĕscănt] *v. n.* aringare, interpretare, comentare.
Descend', [dīsĕnd] *v. n.* discendere, trarre origine, calare.
Descen'dant, [dīsĕndănt] *s.* discendente, successore, *m.*
Descen'dent, [dīsĕndĕnt] *adj.* discendente, nato.
Descen'sion, [dīsĕnscieŭn] *s.* discendimento, *m.*; scesa, *f.*
Descent', [dīsĕnt] *s.* scesa, invasione, nascita, posterità; (*rail.*) discesa, declività, *f.*

Descri'bable, [dīscraibābl] *adj.* descrivibile.
Describe', [dīscrāibe] *v. a.* descrivere, dipignere.
Descri'ber, [dīscrāibeŭr] *s.* descrittore, dipintore, *m.*
Descri'er, [dīscrāiĕur] *s.* scopritore, *m.*
Descrip'tion, [dīscrĭpscieŭn] *s.* descrizione, *f.*
Descrip'tive, [dīscrĭptĭv] *adj.* descrittivo.
Descry', [dīscrāi] *v. a.* scoprire, discernere.
Des'ecrate, [dĕsicrēte] *v. a.* disacrare.
Desecra'tion, [dĕsicrēscieŭn] *s.* sacrilegio, *m.*
Des'ert, [dĕzeŭrt] *adj.* diserto, solitario; -, *s.* deserto, *m.*; solitudine, *f.*
Desert', [dīzeŭrt] *s.* merito, *m.*
Desert', [dizeŭrt] *v. a.* disertare, abbandonare, lasciare; -, *v. n.* fuggire.
Deser'ter, [dīzeŭrteŭr] *s.* disertore, desertore, *m.*
Deser'tion, [dīzeŭrscieŭn] *s.* abbandono, *m.*
Desert'less, [dīzeŭrtlĕs] *adj.* senza merito, indegno.
Deserve', [dīzeŭrve] *v. a.* meritare, essere degno; *to - well of one,* meritar del bene da uno.
Deser'vedly, [dīzeŭrvĕdlé] *adv.* meritamente, degnamente.
Deser'ver, [dīzeŭrveŭr] *s.* uno che merita.
Deser'ving, [dīzeŭrvĭng] *adj.* meritevole, meritorio, degno.
Deser'vingly,[dīzeŭrvĭnglé]*adv.* con merito.
Desic'cant, [dīsĭcănt] *s.* rimedio disseccante, *m.*
Desic'cate, [dīsĭchete] *v. a.* disseccare, render secco.
Desicca'tion, [dīsĭchescieŭn] *s.* seccamento, *m.*
Desic'cative, [dīsĭcatĭv] *adj.* disseccativo, disseccante.
Desidera'tum, [dīsĭderēteŭm] *s.* cosa desiderabile, *f.*
Design', [dizāine] *s.* disegno, progetto, *m.*; intenzione, *f.* pensiero, *m.*; intrapresa, *f.*; *through* -, a disegno, a posta.
Design', [dīzāine] *v. a.* disegnare, premeditare, tramare; -, *v. n.* proporsi, determinare.
Des'ignate, [dĕsĭgnēte] *v. a.* disegnare; insegnare; distinguere.
Designa'tion,[dĕsĭgnēscieŭn] *s.* designazione, destinazione, *f.*
Design'edly, [dīzāinĕdlé] *adv.* con disegno, intenzionalmente, a posta.
Design'er, [dīzāineŭr] *s.* disegnatore, inventore, *m.*
Design'ing, [dīzāinĭng] *adj.* insidioso, ingannevole.
Design'less, [dīzaĭnelĕs] *adj.* senza intenzione.
Design'lessly,[dīzāinelĕslé]*adv.* inavvertentemente.
Design'ment, [dīzāinemĕnt] *s.* disegno, *m.*; intenzione, *f.* intento, *m.*
Des'inence, [dĕsĭnĕnse] *s.* desinenza, *f.*; fine, *m.*
Desi'rable, [dīzāirabl] *adj.* desiderabile, piacevole, dilettoso.
Desi'rableness, [dīzāirablnĕs] *s.* l' essere desiderabile, in piacevolezza, *f.*
Desi'rably, [dīzāirablé] *adv.* desiderabilmente.
Desire', [dizāire] *s.* desiderio, *m.*; brama; cupidezza, domanda, *f.* (rare, bramare.
Desire', [dīzāire] *v. a.* deside-
Desi'redly, [dīzāirĕdlé] *adv.* a seconda.
Desi'rer, [dīzāireŭr] *s.* desideratore, *m.*
Desi'rous, [dīzāireŭs] *adj.* desideroso, avido.
Desi'rously, [dīzāireŭslé] *adv.* desiderosamente, cupidamente.
Desi'rousness, [dīzāireŭsnĕs] *s.* cupidità, *f.*
Desist', [dīsĭst] *v. n.* desistere, tralasciare.
Desis'tance, [dīsĭstănse] *s.* tralasciamento, cessamento, *m.*
Desk, [dĕsche] *s.* leggio, scrittojo, *m.*
Des'olate, [dĕsōlēte] *adj.* desolato, solitario, tristo.
Des'olate, [dĕsōlete] *v. a.* desolare, spopolare.
Des'olately, [dĕsōletelé] *adv.* in modo desolato.
Des'olateness, [dĕsōleteneś] *s.* luogo deserto, deserto, *m.*
Des'olater, [dĕsōleteŭr] *s.* desolatore, *m.*
Desola'tion, [dĕsōlescieŭn] *s.* distruzione, rovina, *f.*
Des'olatory, [dĕsōleteŭré] *adj.* che cagiona desolazione.
Despair', [dĕspēre] *s.* disperamento, *m.*; disperazione, *f.*
Despair', [dĕspēre] *v. n.* disperare, perdere la speranza.
Despairer', [dĕspereŭr] *s.* uno che dispera, *m.*
Despair'ingly,[dĕspĕrĭnglé]*adv.* disperatamente.
Despatch', [dĕspătse] *s.* dispaccio, espresso, *m.*
Despatch', [dĕspătse] *v. a.* dispacciare, conchiudere un affare, ammazzare, uccidere.
Despat'cher, [dĕspătschĕur] *s.* quello che dispaccia, *m.*
Despatch'ful, [dĕspătscfŭl] *adj.* frettoloso, affrettato.
Despera'do, [dĕsperēdo] *s.* disperato, arrabbiato, *m.*
Des'perate, [dĕspĕrēte] *adj.* disperato, temerario, furioso.
Des'perately, [dĕspĕrĕtelé] *adv.* disperatamente, terribilmente, alla cieca.
Des'perateness, [dĕspĕrĕtenĕs] *s.* furia, temerità, *f.*
Despera'tion, [dĕspĕrescieŭn] *s.* disperazione, *f.*
Des'picable, [dĕspĭcabl] *adj.* disprezzabile, basso.
Des'picableness, [dĕspĭcablnĕs] *s.* bassezza, viltà, *f.*
Des'picably, [dĕspĭcablé] *adv.* vilmente.
Despic'iency, [dĕspĭciĕnsé] *s.* disprezzo.
Despi'sable, [dĕspāizabl] *adj.* dispregevole, disprezzevole, abbietto.
Despi'sal, [dĕspaīzăl] *s.* disprezzo, *m.*
Despise', [dĕspāize] *v. a.* dispregiare, sdegnare, vilificare.
Despi'sedness, [dĕspāizĕdnĕs] *s.* lo stato di essere dispregiato, *m.*
Despi'ser, [dĕspāizeŭr] *s.* dispregiatore, *m.*
Despi'sing,[dĕspāizĭng]*s.*sprezzamento, dispregio, *m.*
Despite', [dĕspāite] *s.* dispetto, scherno, sdegno, *m.*; malizia, *f.*; *in - of you,* a dispetto vostro.
Despite', [dĕspāite] *v. a.* dispettare, vessare.
Despite'ful, [dĕspāitefŭl] *adj.* dispettoso, malizioso.
Despite'fully,[dĕspāitefŭlé]*adv.* dispettosamente, con dispetto.
Despite'fulness,[dĕspāitefŭlnĕs] *s.* malignità, *f.*; odio, *m.*
Despoil', [dĕspaŭil] *v. a.* spogliare, privare.
Despoil'er,[dĕspaŭileŭr] *s* spogliatore, *m.*
Despolia'tion, [dĕspōliescieŭn] *s.* spogliamento, rubamento, *m.*
Despond', [dĕspŏnd] *v. n.* disperare, sbigottirsi, perdersi d' animo.
Despond'ency, [dĕspŏndĕnsé] *s.* disperazione, *f.*
Despond'ent, [dĕspŏndĕnt] *adj.* disperante.
Despond'ently, [dĕspŏndĕntlé] *adv.* senza speranza
Despond'er, [dĕspŏndeŭr] *s.* quello che ha perso la speranza, *m.*
Despond'ingly, [dĕspŏndĭnglé] *adv.* disperatamente.
Despon'sate, [dĕspŏnsēte] *v. a.* fidanzare, promettere in matrimonio.
Desponsa'tion,[dĕspŏnsescieŭn] *s.* impalmamento, *m.*
Des'pot, [dĕspŏt] *s.* despoto, *m.*
Despot'ic, [dĕspŏtĭc] **Despot'-**

ical, [dĕspŏtĭcăl] *adj.* dispotico.
Despot'ically, [dĕspŏtĭcălé] *adv.* dispoticamente.
Despot'icalness, [dĕspŏtĭcălnĕs] *s.* autorità assoluta, *f.*
Des'potism, [dĕspŏtĭsm] *s.* despotismo, *m.*
Despu'mate, [dĭpiūmēte] *v. n.* (*chym.*) schiumare.
Dessert', [dĕzeŭrt] *s.* frutta, *f. pl.*
Des'tinate, [dĕstinēte] *v. a.* destinare, assegnare.
Destina'tion, [dĕstinēscieŭn] *s.* destinazione, *f.*
Des'tine, [dĕstĭn] *vedi* Destinate.
Des'tiny, [dĕstĭné] *s.* destino; fato, *m.*; sorte, *f.*
Des'titute, [dĕstitiūte] *adj.* destituto, abbandonato, derelitto, privo.
Destitu'tion, [dĕstitiūscieŭn] *s.* mancamento, abbandonamento, *m.*; derelizione, *f.*
Destroy', [dĭstrōĭ] *v. a.* distruggere, rovinare, uccidere.
Destroy'able, [dĭstrōiabl] *adj.* che si può distruggere.
Destroy'er, [dĭstroieŭr] *s.* distruttore, desolatore, *m.*
Destructibil'ity, [dĭstreŭctĭbĭlité] *s.* distruggimento, *m.*
Destruc'tible, [dĭstreŭctĭbl] *adj.* che si può distruggere.
Destruc'tion, [dĭstreŭcscieŭn] *s.* distruzione, rovina, *f.*
Destruc'tive, [dĭstreŭctĭv] *adj.* distruttivo, pernizioso.
Destruc'tively, [dĭstreŭctĭvlé] *adv.* distruttivamente.
Destruc'tiveness, [dĭstreŭctĭvnĕs] *s.* distruggimento, *m.*; distruzione, *f.*
Destruc'tor, [dĭstreŭcteŭr] *s.* distruggitore, desolatore, *m.*
Desuda'tion, [dĕsiudĕscieŭn] *s.* sudore eccessivo, *m.*
Des'uetude, [dĕsiŭtiūde] *s.* disuso, *m.*; dissuetudine, disusanza, *f.*
Des'ultorily, [dĕseŭltĕurilé] *adv.* leggiermente, senza metodo.
Des'ultoriness, [dĕseŭltĕurinĕs] *s.* leggerezza, incostanza, *f.*
Des'ultory, [dĕseŭlteŭré] *adj.* leggiero, mutabile, incostante, senza metodo.
Detach', [dĭtătsc] *v. a.* (*mil.*) distaccare.
Detach'ment, [dĭtătscmĕnt] *s.* (*mil.*) distaccamento, *m.*; divisione, *f.*
Detail', [dĭtēle] *s.* dettaglio, *m.* particolarità, *f.*; *in* -, a minuto.
Detail', [dĭtēle] *v. a.* raccontare, circostanziare.
Detain, [dĭtēne] *v. a.* ritenere, impedire, fermare.
Detain'der, [dĭtēnedĕur] *s.* cattura, detenzione, *f.*
Detain'er, [dĭtēneŭr] *s.* detentore, *m.*
Detain'ing, [dĭtōnĭng] *s.* ritegno, impedimento, *m.*
Detect', [dĭtĕct] *v. a.* scoprire, svelare.
Detec'ter, [dĭtĕcteŭr] *s.* scopritore, delatore, *m.*
Detec'tion, [dĭtĕcscieŭn] *s.* scoperta, *f.*
Deten'tion, [dĭtĕnscieŭn] *s.* detenzione, ritenzione, *f.*; carceramento, *m.*
Deter', [dĭteŭr] *v. a.* atterrire, stornare, dissuadere, distornare. (gere, purgare.
Deterge', [dĭteŭrdge] *v. a.* deter-
Deter'gent, [dĭteurdgĕnt] *adj.* detergente, astersivo.
Dete'riorate, [dĭtĭriorēte] *v. a.* deteriorare.
Deteriora'tion, [dĭtĭriorēscieŭn] *s.* deterioramento, *m.*
Deter'ment, [dĭteŭrmĕnt] *s.* dissuasione, *f.*; ostacolo, *m.*
Deter'minable, [dĭteŭrminabl] *adj.* che si può determinare.
Deter'minate, [dĭteŭrminēte] *adj.* determinato, preciso.
Deter'minate, [dĭteŭrminēte] *v. a.* determinare; risolvere.
Deter'minately, [dĭteŭrminētelé] *adv.* determinatamente, precisamente.
Determina'tion, [dĭteŭrminēscieŭn] *s.* determinazione, decisione, *f.*
Deter'minative, [dĭteŭrminatĭv] *adj.* determinativo, decisivo.
Determina'tor, [dĭteŭrmineteŭr] *s.* uno che determina, giudice, *m.*
Deter'mine, [dĭteŭrmĭn] *v. a.* determinare, decidere, stabilire; -, *v. n.* conchiudere, finire.
Deter'miner, [dĭteŭrmĭneŭr] *s.* uno che determina, *m.*
Deterra'tion, [dĭtĕrēscieŭn] *s.* esumazione, *f.*
Deter'sion, [dĭteŭrscieŭn] *s.* detersione, *f.*; purgamento, *m.*
Deter'sive, [dĭteŭrsĭv] *adj.* detersivo, astersivo.
Detest', [dĭtĕst] *v. a.* detestare, abborrire.
Detest'able, [dĭtĕstabl] *adj.* detestabile, abbominevole, esecrabile.
Detest'ableness, [dĭtĕstablenĕs] *s.* l'essere detestabile, *m.*
Detes'tably, [dĭtĕstablé] *adv.* detestabilmente.
Detesta'tion, [dĭtĕstēscieŭn] *s.* detestazione, abbominazione, *f.*
Detest'er, [dĭtĕsteŭr] *s.* che detesta, abborritore, *m.*
Dethrone', [dĭth²rōne] *v. a.* privare del trono.
Dethrone'ment, [dĭth²rōnemĕnt] *s.* privazione del trono, *f.*
Dethro'ner, [dĭth²rōneŭr] *s.* uno che priva del trono, *m.*
Dethro'nize, [dĭth²rōnāize] *vedi* Dethrone.
Det'inue, [dĕtĭniù] *s.* citazione, *f.*
Detona'tion, [dĕtōnēscieŭn] *s.* (*chym.*) detonazione, *f.*
Det'onate, [dĕtōnēte] **Det'onize,** [dĕtōnāize] *v. a.* (*chym.*) far detonare; -, *v. n.* infiammarsi con istrepito.
Detort', [dĭtŏrt] *v. a.* torcere, stravolgere.
De'tortion, [dĭtŏrscieŭn] *s.* stravolgimento, *m.*
Detour, [dĭtūre] *s.* circuito.
Detract', [dĭtrăct] *v. a.* detrarre; calunniare, infamare.
Detrac'tor, [dĭtrăcteŭr] *s.* detrattore, calunniatore, *m.*
Detrac'tingly, [dĭtrăctĭnglé] *adj.* calunniosamente.
Detrac'tion, [dĭtrăcscieŭn] *s.* detrazione, maledicenza, *f.*
Detrac'tive, [dĭtrăctĭv] *adj.* calunnioso.
Detrac'tory, [dĕtrăcteŭré] *adj.* diffamatorio, calunnioso.
Detrac'tress, [dĭtrăctrĕs] *s.* detrattrice, *f.*
Det'riment, [dĕtrĭmĕnt] *s.* detrimento, danno, pregiudizio, *m.*
Detrimen'tal, [dĕtrĭmĕntăl] *adj.* pregiudiziale, nocivo.
Detrude', [dĭtrūde] *v. a.* cacciare in giù.
Detrun'cate, [dĭtreŭnchēte] *v. a.* scapezzare, mozzare, troncare.
Detrunca'tion, [dĭtreŭnchēscieŭn] *s.* mozzamento, *m.*
Detru'sion, [dĭtrūgeŭn] *s.* atterramento, *m.*
Detur'pate, [dĭteŭrpēte] *v. a.* diturpare.
Deuce, [dĭuse] *s.* due, *m.* (al giuoco di carte).
Deuse, [dĭūse] *s.* diavolo, *m.*
Deutero'gamist, [dĭuterŏgamĭst] *s.* uno che contrae un secondo matrimonio, *m.*
Deuterog'amy, [dĭuterŏgamé] *s.* matrimonio secondo, *m.*
Deuteron'omy, [dĭūterŏnomé] *s.* Deuteronomio, *m.*
Dev'astate, [dĕvastēte] *v. a.* devastare, desolare.
Devasta'tion, [dĕvastēscieŭn] *s.* devastazione, *f.* desolamento, *m.*
Devel'op, [dĭvĕleŭp] *v. n.* sviluppare.
Devel'opment, [dĭvĕleŭpmĕnt] *s.* sviluppamento, *m.*
Devest', [dĭvĕst] *v. a.* privare, spogliare.
Devex'ity, [dĭvĕcsité] *s.* declività, *f.*

De'viate, [dīviēte] *v. n.* deviare, sviarsi.
Devia'tion, [dīviēscieŭn] *s.* deviamento, *m.*
Device', [dīvāise] *s.* invenzione, spediente, mezzo, *m.*; divisa, emblema, *f.*
Dev'il, [dĕv'l] *s.* diavolo, demonio, *m.*
Dev'ilish, [dĕv'lĭsc] *adj.* diabolico.
Dev'ilishly, [dĕv'lĭsclé] *adv.* diabolicamente.
Dev'ilishness, [dĕv'lĭscnĕs] *s.* natura diabolica, *f.*
De'vious, [dīvieŭs] *adj.* deviato, errante.
Devise', [dīvāize] *s.* legato, lasciato, espediente, disegno, *m.*
Devise', [dīvāize] *v. a.* immaginare, formare; -, *v. n.* consultare, legare, lasciare.
Devisee', [dĕvizī] *s.* legatario, *m.*
Devi'ser, [dīvāizeŭr] *s.* inventore, autore, *m.*
Devi'sor, [dīvāizeŭr] *s.* (*law.*) testatore, *m.*
Devoid', [dīvōid] *adj.* voto, vacuo, destituto.
Devoir', [dĕvōir] *s.* dovere, ossequio, *m.*
Devolu'tion, [dĕvōliūscieŭn] *s.* devoluzione, *f.*; rivolgimento, scadimento, *m.*
Devolve', [dīvōlve] *v. a.* devolvere, ricadere.
Devora'tion, [dĕvōrēscieŭn] *s.* divoramento, *m.*
Devote', [dīvōte] *v. a.* votare, dedicare, consegnare.
Devo'ted, [dīvōtĕd] *adj.* dedito, dedicato.
Devo'tedness, [dīvōtĕdnŏs] *s.* divozione, *f.*
Devotee', [dĕvōtī] *s.* bacchettone, ipocrita, *m.*
Devote'ment, [dīvōtemĕnt] *s.* l'atto di dedicazione, *m.*
Devo'ter, [dĕvotĕur] *s.* dedicatore, *m.*
Devo'tion, [dīvōscieŭn] *s.* divozione, disposizione, *f.*
Devo'tional, [dīvōscieŭnăl] *adj.* pio, divoto.
Devo'tionalist, [dīvōscieŭnălĭst] **Devotionist,** [dīvōscieŭnĭst] *s.* zelatore, ipocrita, *m.*
Devour', [dīvaōur] *v. a.* divorare, inghiottire.
Devour'er, [dīvaōureŭr] *s.* divoratore, *m.*
Devour'ingly, [dīvāourĭnglé] *adv.* ingordamente, avidamente, golosamente.
Devout', [dīvaōūt] *adj.* divoto, religioso, pio.
Devout'ly, [dīvaōutlé] *adv.* divotamente.
Devout'ness, [dīvaōutnĕs] *s.* divozione, pietà, *f.*
Dew, [dīu] *s.* rugiada, *f.*
Dew, [dīu] *v. a.* innaffiare, aspergere.
Dew'-berry, [dīubĕré] *s.* moro di rovo, *m.*
Dew-besprent', [dīubesprĕnt] (*poet.*) *adj.* asperso di rugiada.
Dew'-drop, [dīudrŏp] *s.* goccia di rugiada, *f.*
Dew'-lap, [dīulăp] *s.* giogaja, pagliolaja, *f.*
Dew'-lapt, [dīulăpt] *adj.* fornito di giogaje.
Dew'y, [dīuē] *adj.* rugiadoso.
Dex'ter, [dĕcsteŭr] *adj.* destro, a man destra.
Dexter'ity, [dĕcstĕrité] *s.* destrezza, abilità, *f.*
Dex'terous, [dĕcstereŭs] *adj.* destro, accorto.
Dex'terously, [dĕcstereŭslé] *adv.* destramente, accortamente.
Dex'terousness, [dĕcstereŭsnĕs] *vedi* Dexterity.
Dex'tral, [dĕcstrăl] *adj.* dritto, diritto.
Dex'trous, [dĕcstrĕus] *vedi* Dexterous.
Diabe'tes, [dāiabītize] *s.* (*med.*) diabete, *f.*
Diabol'ic, [dāiabŏlic] **Diabol'ical,** [dāiabŏlicăl] *adj.* diabolico, infernale.
Diabol'ically, [dāiabŏlicălé] *adv.* diabolicamente.
Diabol'icalness, [dāiabŏlicălnĕs] *s.* diavoleria, *f.*
Diab'olism, [dāiabŏlĭsm] *s.* le azioni del diavolo, *f. pl.*; l'essere posseduto da un diavolo.
Diach'ylon, [dāiachileŭn] *s.* (*pharm.*) diaquilonne, *m.*
Diaco'dium, [dāiacōdieŭm] *s.* (*pharm.*) diacodion, *m.*
Diaco'nal, [dāiăconăl] *adj.* appartenente ad un diacono.
Diacou'stics, [dāiacūstĭcs] *s. pl.* diacustica, *f.*
Di'adem, [dāiadĕm] *s.* diadema, *m.*; corona, *f.*
Di'ademed, [dāiadŏm'd] *adj.* cinto d'un diadema.
Diaer'esis, [dāierīsĭs] *s.* (*gr.*) dieresi, *f.*
Diagnos'tic, [dāiăgnŏstĭc] *s.* (*med.*) indizio, sintomo, *m.*
Diag'onal, [dāiăgonăl] *adj.* diagonale; -, *s.* diagonale, *f.*
Diag'onally, [dāiăgonălé] *adv.* diagonalmente.
Di'agram, [dāiagrăm] *s.* diagramma, *m.*; descrizione, *f.*
Di'al, [dāiăl] *s.* oriuolo a sole, *m.*; mostra d'orologio, *f.*
Di'alect, [dāialĕct] *s.* dialetto, stilo, *m.*
Dialec'tic, [dāialĕctĭc] *s.* dialettica, logica, *f.*
Dialec'tical, [dāialĕcticăl] *adj.* dialettico, logicale.
Dialec'tically, [dāialĕcticălé] *adv.* in maniera dialettica.
Di'aling, [dāialĭng] *s.* gnomonica, *f.*
Di'alist, [dāialĭst] *s.* fabbricatore d'orologi solari, *m.*
Dialog'ical, [dāialŏdgicăl] *adj.* dialogico.
Dial'ogise, [dāiălodgāize] *v. a.* dialogizzare.
Dial'ogist, [dāiălōdgĭste] *s.* dialogista, *m.*
Dialogis'tically, [dāiălodgĭsticălé] *adv.* in modo dialogico.
Di'alogue, [dāialŏg] *v. n.* dialogizzare, discorrere.
Di'al-plate, [dāiăl-plēte] *s.* mostra d'orologio, *f.*
Dial'ysis, [dāiălisĭs] *s.* (*gr.*) sillaba divisa in due, *f.*
Diam'eter, [dāiămiteŭr] *s.* diametro, *m.*
Diam'etral, [dāiămitrăl] **Diamet'rical,** [dāiamĕtrĭcăl] *adj.* diametrale.
Diamet'rically, [dāiamĕtricălé] *adv.* per diametro.
Di'amond, [dāiameŭnd] *s.* brillante, diamante, *m.*
Di'amond-cutter, [dāiameŭnd-cheŭteŭr] *s.* giojelliere, *m.*
Diapa'son, [dāiapezōne] *s.* (*mus.*) ottava, *f.*
Di'aper, [dāiapeŭr] *s.* biancheria tessuta a figura, *f.*
Di'aper, [dāiapeŭr] *v. a.* damascare.
Diaphane'ity, [dāiafaniūté] *s.* diafanità, trasparenza, *f.*
Diaphan'ic, [dāiafănĭc] **Diaph'anous,** [dāiăfanĕus] *adj.* trasparente.
Diaphoret'ic, [dāiaforĕtĭc] *adj.* (*med.*) diaforetico, sudorifico.
Di'aphragm, [dāiăfrăm] *s.* (*anat.*) diaframma, *m.*
Diarrhoe'a, [dāiarīa] *s.* diarrea, *f.*
Diarrhoet'ic, [dāiarĕtĭc] *adj.* purgativo.
Di'ary, [dāiaré] *s.* diario, giornale, *m.*
Dias'tole, [dāiastōle] *s.* (*anat.*) diastole, *f.*
Diates'seron, [dāiatĕserŏn] *s.* (*mus.*) diatesseron, *m.*
Diaton'ic, [dāiatŏnĭc] *adj.* (*mus.*) diatonico.
Dia'tribe, [dāiatraībe] *s.* disputa.
Dib'ble, [dĭbl] *s.* piuolo da piantare, *m.*
Dicac'ity, [dīcăsité] *s.* ciarleria, *f.*
Dice, [dāise] *s. pl.* dadi, *m. pl.*; *to cog the* -, mettere dadi falsi; *to set the - upon,* truffare, ingannare.
Dice'-box, [dāise-bŏcs] *s.* bossolo, *m.*
Dice'-player, [dāise-plēeŭr] **Di'-**

cer, [dāiseŭr] *s.* giuocatore di dadi, *m.*
Dichot'omize, [dīcŏtēmāize] *v. a.* spartire in due.
Dichot'omy, [dīcŏtomé] *s.* dicotomia, *f.*
Di'cing, [dāisĭng] *s.* giuoco di dadi, *m.*
Dic'tate, [dĭctēte] *s.* regola *f.*; precetto, *m.*
Dic'tate, [dĭctēte] *v. a.* dettare, prescrivere.
Dicta'tion, [dĭctēscieŭn] *s.* dettatura, *f.*
Dicta'tor, [dĭctēteŭr] *s.* dittatore, *m.*
Dictato'rial, [dĭctatŏriăl] **Dictatory,** [dĭctateŭré] *adj.* dittatorio, autorevole, assoluto.
Dicta'torship, [dĭctēteŭrscĭp] **Dic'tature,** [dĭctēteeŭr] *s.* dittatura, *f.*
Dic'tion, [dĭcscieŭn] *s.* dizione, *f.*; stile, *m.*
Dic'tionary, [dĭcsciĕnaré] *s.* dizionario, vocabolario, *m.*
Didac'tic, [dāidăctĭc] **Didac'tical,** [dāidăctĭcăl] *adj.* istruttivo.
Didac'tically, [dāidăctĭcălé] *adv.* in modo istruttivo.
Didap'per, [dāidăpeŭr] *s.* mergo, *m.*
Didascal'ic, [dĭdascălĭc] *adj.* istruttivo.
Did'dle, [dĭdl] *v. n.* vacillare come un bambino, truffare.
Diduc'tion, [dāideŭcscieŭn] *s.* deduzione, separazione, *f.*
Die, [dāi] *s.* (*dice, pl.*) dado, *m.*; -, *s.* (*dies, pl.*) conio, *m.*
Die, [dāi] *v. n.* (*died; dead*) morire, sventare, svaporare.
Die'sis, [dāiisĭs] *s.* (*mus.*) diesi, *f.*
Di'et, [dāiĕt] *s.* nutrimento, *m.*; dieta, assemblea di principi o di Stati, *f.*
Di'et, [dāiĕt] *v. a.* dietare, nutrire; -, *v. n.* nutrirsi, fare dieta, mangiare.
Di'et-drink, [dāiĕt-drĭnc] *s.* tisana, *f.*
Dietet'ic, [dāiĭtĕtĭc] **Dietet'ical,** [dāitĕtĭcăl] *adj.* dietetico.
Dif'fer, [dĭfeŭr] *v. n.* differire, esser dissimile, variare.
Dif'ference, [dĭferĕnse] *s.* differenza, disputa, *f.*
Dif'ference, [dĭferĕnse] *v. a.* differenziare, distinguere.
Dif'ferent, [dĭferĕnt] *adj.* differente, dissimile.
Differen'tial, [dĭferĕnsciăl] *s.* (*alg.*) differenziale.
Dif'ferently, [dĭferĕntlé] *adv.* differentemente, variamente
Dif'ficult, [dĭficheŭlt] *adj.* difficile, faticoso.
Dif'ficultly, [dĭficheŭltlé] *adv.* difficilmente, con difficoltà.
Dif'ficulty, [dĭficheŭlté] *s.* difficoltà, *f.*; dubbio, ostacolo, *m.*
Diffide', [dĭfāide] *v. n.* diffidare.
Dif'fidence, [dĭfidĕnse] *s.* diffidenza, *f.*; sospetto, *m.*
Dif'fident, [dĭfidĕnt] *adj.* diffidente, sospettoso.
Dif'fidently, [dĭfidĕntlé] *adv.* con diffidenza, sospettosamente.
Dif'fluence, [dĭfliuĕnse] **Dif'fluency,** [dĭfliuĕnsé] *s.* fluidità, fluidezza, *f.*
Dif'fluent, [dĭfliuĕnt] *adj.* fluido, diffuso.
Difform', [dĭfŏrm] *adj.* difforme, irregolare.
Difform'ity, [dĭfŏrmité] *s.* difformità, irregolarità, *f.*
Diffuse', [dĭfiūze] *v. a.* diffondere, spargere.
Diffuse', [dĭfiūse] **Diffu'sed,** [dĭfiūz'd] *adj.* diffuso, sparso, prolisso.
Diffu'sedly, [dĭfiūsĕdlé] *adv.* diffusamente; copiosamente.
Diffu'sedness, [dĭfiūsĕdnĕs] **Diffu'sion,** [dĭfiūgeŭn] *s.* diffusione, spargimento, *m.*; copiosità, *f.*
Diffuse'ly, [dĭfiūselé] *adv.* copiosamente.
Diffu'ser, [dĭfiūzeŭr] *s.* diffonditore, *m.*
Diffu'sive, [dĭfiūsĭv] *adj.* diffusivo, prolisso.
Diffu'sively, [dĭfiūsĭvlé] *adv.* diffusamente.
Diffu'siveness, [dĭfiūsĭvnĕs] *s.* distesa, estensione, prolissità, *f.*
Dig, [dĭg] *v. a.* (*dug, digged; dug, digged*) zappare, vangare, scavare.
Di'gerent, [dāidgerĕnt] *adj.* (*med.*) digerente, digestivo.
Di'gest, [dāidgĕste] *s.* digesto, *m.*, pandette, *f. pl.*
Digest', [dāidgĕste] *v. a.* digerire, ordinare; -, *v. n.* suppurare, venire a suppurazione.
Digest'edly, [dāidgĕstĕdlé] *adv.* in modo metodico.
Diges'ter, [dāidgĕsteŭr] *s.* digestore, digestivo, *m.*
Diges'tible, [dāidgĕstibl] *adj.* digestibile.
Diges'tion, [dāidgĕstceŭn] *s.* digestione, *f.*; suppuramento, *m.*
Diges'tive, [dāidgĕstĭv] *adj.* digestivo, suppurativo; -, *s.* rimedio digestivo, *m.*
Dig'ger, [dĭgheŭr] *s.* zappatore, vangatore, *m.*
Dight, [dāite] *v. a.* ornare, addobbare.
Dig'it, [dĭdgĭt] *s.* dito, digito, *m.* (misura).
Digitated, [dĭdgĭteted] *adj.* (*bot.*) digitato.
Digla'diate, [dāiglēdiate] *v. n.* litigare, combattere.
Digladia'tion, [dāiglēdiēscieŭn] *s.* azzuffamento, *m.*
Dignifica'tion, [dĭgnĭfichēscieŭn] *s.* esaltamento, *m.*
Dig'nified, [dĭgnifāi'd] *adj.* elevato, esaltato.
Dig'nify, [dĭgnifāi] *v. a.* elevare, esaltare.
Dig'nitary, [dĭgnitaré] *s.* prelato, *m.*
Dig'nity, [dĭgnité] *s.* dignità, *f.*; grado d'onore, *m.*; importanza, *f.*
Digress', [dīgrĕs] *v. n.* fare digressione.
Digres'sion, [dīgrĕscieŭn] *s.* digressione, *f.*; sviamento, *m.*
Digressional, [dīgrĕsciĕunăl] **Digres'sive,** [dīgrĕssĭv] *adj.* digressivo.
Diju'dicate, [dāidgiūdichēte] *v. a.* giudicare, decidere, distinguere.
Dijudica'tion, [dāidgiūdichēscieŭn] *s.* distinzione giuridica, *f.*
Dike, [dāic] *s.* fosso, canale, vallo, *m.*
Dilac'erate, [dāilăsirēte] *v. a.* dilacerare, stracciare.
Dilacera'tion, [dāilăsirēscieŭn] *s.* lacerazione, *f.*; stracciamento, *m.*
Dila'niate, [dāilēniēte] *v. a.* dilaniare, sbranare.
Dilania'tion, [dāilēniēscieŭn] *s.* sbranamento, *m.*
Dilap'idate, [dāilăpidēte] *v. a.* dilapidare.
Dilapida'tion, [dāilăpidēscieŭn] *s.* dilapidamento, *m.*; rovina, *f.*
Dilap'idator, [dāilăpidēteŭr] *s.* prodigo, dissipatore, *m.*
Dilatabil'ity, [dāilētabĭlité] *s.* dilatabilità, estensione, *f.*
Dila'table, [dāilētabl] *adj.* dilatabile.
Dilata'tion, [dĭlatĕscieŭn] *s.* dilatazione, *f.*
Dilate', [dāilēte] *v. a.* dilatare, stendere; -, *v. n.* dilatarsi, distendersi, diffondersi.
Dila'tion, [dāilescieŭn] *s.* tardanza, *f.*
Dila'tor, [dāilēteŭr] *s.* (*surg.*) dilatatore, *m.*
Dil'atoriness, [dīlateŭrinĕs] *s.* lentezza, infingardia, *f.*
Dil'atory, [dīlateŭré] *adj.* dilatorio, tardo.
Dilec'tion, [dāilĕcscieŭn] *s.* dilezione, *f.*; amore, *m.*
Dilem'ma, [dāilĕma] *s.* dilemma, *f.*; imbarazzo, *m.*
Dilettan'te, [dīlĕtănté] *s.* dilettante, *m.*
Dil'igence, [dĭlĭdgĕnse] *s.* diligenza, prontezza, *f.*

Dil'igent, [dĭlĭdgĕnt] *adj.* diligente, assiduo.
Dil'igently, [dĭlĭdgĕntlé] *adv.* diligentemente.
Dill, [dĭl] *s.* aneto, *m.*
Dilu'cid, [dāiliūsĭd] *adj.* lucido, chiaro.
Dilu'cidate, [dāiliūsidēte] *v. a.* dilucidare, far chiaro, spiegare.
Dilucida'tion, [dāiliūsidēscieŭn] *s.* dilucidazione, spiegazione, *f.*
Dilu'cidly, [dāiliusidlé] *adj.* chiaramente, evidentemente.
Dil'uent, [dĭliuĕnt] *adj.* diluente, dissolvente, *m.*; -, *s.* diluente, *m.*
Dilute', [dāiliūte] *v. a.* stemperare, mescolare.
Dilu'ter, [dāilĭutĕur] *s.* dissolvente, *m.*
Dilu'tion, [dāilĭuscieŭn] *s.* stemperamento, *m.*
Dilu'vian, [dāilĭuviăn] *adj.* diluviano.
Dilu'viate, [dāiliūviēte] *v. n.* diluviare.
Dim, [dĭm] *adj.* oscuro, fosco, stupido.
Dim, [dĭm] *v. a.* oscurare, offuscare.
Dimen'sion, [dāiměnscieŭn] *s.* dimensione, estensione, *f.*
Dimen'sionless, [dāiměnscieŭnles] *s.* infinito, immenso.
Dimen'sive, [dāiměnsĭv] *adj.* che designa i limiti.
Dimid'iate, [dĭmĭdiēte] *v. a.* dimezzare, ammezzare.
Dimidia'tion, [dĭmĭdiēscieŭn] *s.* ammezzamento, *m.*
Dimin'ish, [dĭmĭnĭsc] *v. a.* diminuire; -, *v. n.* diminuirsi, decrescere.
Dimin'ishing, [dĭmĭniscĭng] *s.* diminuzione, *m.*
Dimin'ishingly, [dĭmĭniscĭnglé] *adv.* diminutivamente; in modo vilipeso.
Dimin'uent, [dĭmĭniuĕnt] *adj.* decrescente.
Diminu'tion, [dĭminiūscieŭn] *s* diminuzione, *f.*; discredito, *m.*
Dimin'utive, [dĭmĭniutĭv] *adj.* diminutivo, piccolo; -, *s.* diminutivo, *m.*
Dimin'utively, [dĭmĭniutĭvlé] *adv.* in modo diminutivo.
Dimin'utiveness, [dĭmĭniutĭvnĕs] *s.* piccolezza, *f.*
Dim'ish, [dĭmĭsc] *adj.* alquanto oscuro.
Dimis'sion, [dĭmĭscieŭn] *s.* congedo, *m.*
Dim'issory, [dĭmiseŭré] *adj.* (*jur.*) dimissoriale.
Dim'ity, [dĭmité] *s.* dimito, *m.*
Dim'ly, [dĭmlé] *adv.* oscuramente.
Dim'ness, [dĭmnĕs] *s.* oscuramento, *m.*; stupidità, *f.*
Dim'ple, [dĭmpl] *s.* pozzetta, piccola fossetta, *f.*
Dim'ple, [dĭmpl] *v. n.* formare delle pozzette.
Dim'pled, [dĭmpl'd] *adj.* contornato di pozzette.
Dim'ply, [dĭmplé] *adj.* pieno di pozzette.
Dim'-sighted, [dĭm-sāitĕd] *adj.* che ha la vista offuscata.
Din, [dĭn] *s.* strepito, fracasso, *m.*
Din, [dĭn] *v. a.* stordire, schiamazzare.
Dine, [dāine] *v. a.* invitare a desinare; -, *v. n.* desinare, pranzare.
Ding, [dĭng] *v a.* sbattere, spezzare, infragnere; -, *v. n.* schiamazzare, vantarsi.
Ding-dong, [dĭng-dŏng] *s.* tintinnio delle campane, *m.*
Din'gle, [dĭngl] *s.* valle, valletta, *f.*
Din'gy, [dĭndgé] *adj.* oscuro, bruno.
Di'ning-room, [dāinĭng-rūm] *s.* sala da mangiare, *f.*
Din'ner, [dĭneŭr] *s.* desinare, pranzo, *m.*
Din'ner-time, [dĭneŭr-taĭme] *s.* ora di pranzo, *f.*
Dint, [dĭnt] *s.* impressione, *f.* vestigio, segno, colpo, forza, *f.*
Dint, [dĭnt] *v. a.* fare una bozza su.
Dio'cesan, [dāiŏsisăn] *s.* diocesano, *m.*
Di'ocese, [dāiōsĕs] *s.* diocesi, *f.*
Diop'tric, [dāiŏptrĭc] **Diop'trical,** [dāiŏptricăl] *adj.* diottrica.
Diop'trics, [dāiŏptrĭcs] *s. pl.* diottrica, *f.*
Diora'ma, [daĭrama] *s.* diorama, *m.*
Dip, [dĭp] *v. a. irr.* (*dipt; dipt*) intignere, immollare; -, *v. n. irr.* immergersi, penetrare.
Dipet'alous, [dāipĕtaleŭs] *adj.* (*bot.*) bipetale, di due corolle.
Diph'thong, [dĭpth²ŏng] *s.* dittongo, *m.*
Diplo'ma, [dĭplōma] *s.* diploma, *m.*; lettera patente, *f.*
Diplo'macy, [dĭplōmasé] *s.* diplomatica, *f.*
Diplomat'ic, [dĭplōmătĭc] *adj.* diplomatico.
Diplomat'ics, [dĭplōmătĭcs] *s. pl.* arte diplomatica, *f.*
Diplo'matist, [dĭplōmatĭst] *s.* uno versato nella diplomatica, *m.*
Dip'per, [dĭpeŭr] *s.* che immerge nell'acqua.
Dip'ping, [dĭpĭng] *s.* immersione, *f.*
Dip'ping-needle, [dĭpĭng-nĭdl] *s.* ago calamitato, *m.*
Dire, [dāire] *adj.* diro, orrendo.
Direct', [dāirĕct] *adj.* retto, diretto, chiaro.
Direct', [dāirĕct] *v. a.* dirigere, indirizzare, regolare, ordinare.
Direc'ter, [dāirĕcteŭr] *s.* direttore, *m.*; squadra, *f.*
Direc'tion, [dāirĕcscieŭn] *s.* direzione, soprascritta, incombenza, *f.*; ordine, *m.*
Direc'tive, [dāirĕctĭv] *adj.* direttivo.
Direct'ly, [dāirĕctlé] *adv.* direttamente, immediate; - *against*, dirimpetto.
Direct'ness, [dāirĕctnĕs] *s.* dirittura, rettitudine, *f.*
Direc'tor, [dāirĕcteŭr] *s.* direttore, *m.*
Direc'tory, [dāirĕcteŭré] *s.* direttorio, *m.*
Direc'tress, [dāirĕctrĕs] *s.* direttrice, *f.*
Dire'ful, [dāireful] *adj.* diro, terribile.
Dire'fulness, [dāirefŭlnĕs] **Dire'ness,** [dāirenĕs] *s.* orrore, terrore, *m.*; enormità, *f.*
Diremp'tion, [dāirĕmpscieŭn] *s.* separazione, *f.*
Direp'tion, [dāirĕpscieŭn] *s.* rapina, *f.*; sacco, *m.*
Dirge, [deŭrdge] *s.* canzone funebre, *f.*
Dirk, [deŭrc] *s.* pugnale, *m.*; daga, *f.*
Dirk, [deŭrc] *v. a.* stilettare.
Dirt, [deŭrt] *s.* fango, loto, *m.*; bassezza, *f.*
Dirt, [deŭrt] *v. a.* sporcare, infangare.
Dir'tily, [deŭrtilé] *adv.* sporcamente, sordidamente, vilmente.
Dir'tiness, [deŭrtinĕs] *s.* sporcheria, bassezza, *f.*
Dir'ty, [deŭrté] *adj.* sporco, vile, infame.
Dir'ty, [deŭrté] *v. a.* sporcare, lordare, disonorare.
Dirup'tion, [dāireŭpscieŭn] *s.* dirupamento, *m.*
Disabil'ity, [dĭsăbĭlité] *s.* incapacità, inabilità; impotenza, *f.*
Disa'ble, [dĭsēbl] *v. a.* rendere incapace; (*mar.*) mettere fuor di servizio, disarmare.
Disa'blement, [dĭsēblmĕnt] *s.* inabilità, impotenza, *f.*
Disabuse', [dĭsabiūze] *v. a.* disingannare, sgannare.
Disaccom'modate, [dĭsăcŏmodēte] *v. a.* incomodare.
Disaccommoda'tion, [dĭsăcŏmodescieŭn] *s.* incomodezza, incomodità, *f.*
Disaccus'tom, [dĭsăcheŭsteŭm] *v. a.* disusare, disvezzare.
Disacknowl'edge, [dĭsăcnŏlĕdge] *v. a.* negare, disapprovare.

Disa'dorn, [dĭsadŏrn] *v. a.* disadornare.
Disadvan'tage, [dĭsădvāntĕdge] *s.* disavvantaggio, pregiudizio, danno, *m.*
Disadvan'tage, [dĭsădvāntĕdge] *v. a.* disavvantaggiare, pregiudicare, nuocere.
Disadvanta'geous, [dĭsădvāntĕdgeŭs] *adj.* svantaggioso.
Disadvanta'geously, [dĭsădvāntĕdgeŭslé] *adv.* con isvantaggio.
Disadvanta'geousness, [dĭsădvāntĕdgeŭsnĕs] *s.* svantaggio, *m.*
Disadven'ture, [dĭsădvĕntceŭr] *s.* disavventura, disgrazia, *f.*
Disadven'turous, [dĭsădvĕntceŭreŭs] *adj.* sfortunato.
Disaffect', [dĭsăfĕct] *v. a.* alienare; scontentare; odiare.
Disaffect'ed, [dĭsăfĕctĕd] *adj.* disaffezionato, malcontento.
Disaffect'edly, [dĭsafĕctĕdlé] *adv.* in modo scontentato.
Disaffect'edness, [dĭsafĕctĕdnĕs] *s.* scontentezza, *f.*
Disaffec'tion, [dĭsafĕcscieŭn] *s.* malevolenza, *f.*
Disaffec'tionate, [dĭsafĕcscieŭnĕte] *adj.* disaffezionato, malcontento.
Disaffirm', [dĭsăfeŭrm] *v. a.* contraddire, negare.
Disaffirm'ance, [dĭsăfeŭrmănse] *s.* contraddizione, *f.*
Disaffo'rest, [dĭsăforĕst] *v. a.* liberare una foresta.
Disagree', [dĭsagrī] *v. n.* discrepare, differire, discordare.
Disagree'able, [dĭsagrīabl] *adj.* contrario, disdicevole.
Disagree'ableness, [dĭsagrīablnĕs] *s.* contrarietà, spiacevolezza, *f.*; disgusto, *m.*
Disagree'ably, [dĭsagrīablé] *adv.* spiacevolmente.
Disagree'ment, [dĭsagrīmĕnt] *s.* differenza, discordanza, *f.*
Disallow', [dĭsălaōu] *v. a.* disapprovare, biasimare; -, *v. n.* non permettere, rifiutare.
Disallow'able, [dĭsălāouabl] *adj.* inammissibile.
Disallow'ance, [dĭsălāouănse] *s.* proibizione, *f.*; divieto, *m.*
Disally, [dĭsălāi] *v. a.* disgiungere. (salpare l'ancora.
Disan'chor, [dĭsăncheŭr] *v. a.*
Disan'imate, [dĭsănimēte] *v. a.* disanimare, scoraggiare.
Disanima'tion, [dĭsănimēscieŭn] *s.* privazione di vita, *f.*
Disannul', [dĭsăneŭl] *v. a.* annullare, cassare.
Disannul'ler, [dĭsăneŭleŭr] *s.* annullatore, *m.*
Disannul'ling, [dĭsăneŭlĭng] **Disannul'ment,** [dĭsăneŭlmĕnt] annullamento, *m.*
Disappear', [dĭsăpīre] *v. a.* sparire, svanire.
Disappear'ance, [dĭsăpīrănse] *s.* svanimento, *m.*
Disappoint', [dĭsăpōint] *v. a.* mancar di parola, frustrare, deludere.
Disappoint'ment, [dĭsăpōintmĕnt] *s.* mancamento di parola, *m.*; traversia, *f.*
Disapproba'tion, [dĭsăprōbēscieŭn] **Disapproval,** [dĭsăprūval] *s.* censura, *f.*; biasimo, *m.* riprovazione, *f.*
Disappro'priate, [dĭsăprōprīēte] *v. a.* spropriare; *adj.* non appropriato.
Disapprove', [dĭsaprūve] *v. a.* disapprovare, censurare.
Disarm', [dĭsărm] *v. a.* disarmare.
Disarm'ing, [dĭsărmĭng] *s.* disarmamento, *m.*
Disarrange', [dĭsărēndge] *v. a.* disordinare.
Disarrange'ment, [dĭsărēndgēmĕnt] *s.* disordinanza, *f.*
Disarray', [dĭsăré] *s.* disordine, *m.*; confusione, *f.*
Disarray', [dĭsăré] *v. a.* divestire, spogliare.
Disasso'ciate, [dĭsassōsciēte] *v. a.* disgiungere, disunire.
Disas'ter, [dĭzăsteŭr] *s.* disastro, infortunio, *m.*
Disas'ter, [dĭzăsteŭr] *v. a.* affliggere.
Disas'trous, [dĭzăstreŭs] *adj.* disastroso, calamitoso, funesto.
Disas'trously, [dĭzăstreŭslé] *adv.* sventuratamente, funestamente.
Disas'trousness, [dĭzăstreŭsnĕs] *s.* infortunio, *m.*
Disau'thorize, [dĭsōth²ōrāize] *v. a.* privare d'autorità.
Disavouch', [dĭsavaōutsc] *v. a.* disapprovare, negare.
Disavow', [dĭsavāou] *v. a.* negare, disdire.
Disavow'al, [dĭsavāouăl] **Disavow'ment,** [dĭsavāoumĕnt] *s.* disapprovazione, *f.*; negamento, *m.*
Disband', [dĭsbănd] *v. a.* sbandare, congediare; -, *v. n.* sbandarsi, disperdersi.
Disbark', [dĭsbărk] *v. a.* sbarcare.
Disbelief', [dĭsbīlīfe] *s.* incredulità, *f.*
Disbelieve', [dĭsbīlīve] *v. a.* scredere, miscredere, diffidare, dubitare.
Disbeliev'er, [dĭsbīlīveŭr] *s.* scredente, incredulo, miscredente, *m.*
Disbow'el, [dĭsbaōuĕl] *v. a.* sviscerare.
Disbranch', [dĭsbrănsc] *v. a.* diramare, spiccare.
Disbud', [dĭsbeŭd] *v. a.* spampanare.
Disburd'en, [dĭsbeŭrd'n] *v. a.* scaricare, sgravare.
Disburse', [dĭsbeŭrse] *v. a.* sborsare, spendere.
Disburse'ment, [dĭsbeŭrsemĕnt] *s.* sborsamento, pagamento, *m.*
Disbur'ser, [dĭsbeŭrsĕur] *s.* che sborsa, pagatore, *m.*
Discal'ceated, [dĭscălscietĕd] *adj.* scalzo, scalzato.
Discalcea'tion, [dĭscălscēscieŭn] *s.* scalzamento, *m.*
Discan'dy, [dĭscăndé] *v. a.* dissolvere, liquefare.
Discard', [dĭscărd] *v. a.* scartare, licenziare.
Discase', [dĭschēse] *v. a.* svestire, spogliare.
Discepta'tion, [dĭsĕptēscieŭn] *s.* disputa, contesa, *f.*
Discern', [dĭzeŭrn] *v. a.* discernere, differenziare, distinguere.
Discer'ner, [dĭzeŭrnĕur] *s.* discernitore, *m.*
Discer'nible, [dĭzeŭrnibl] *adj.* discernevole, percettibile, apparente.
Discer'nibleness, [dĭzeŭrniblnĕs] *s.* visibilità, apparenza; percezione, *f.*
Discer'nibly, [dizeŭrniblé] *adv.* visibilmente.
Discer'ning, [dĭzĕurnĭng] *adj.* giudizioso, perspicace; -, *s.* discernimento, *m.*
Discer'ningly, [dĭzeŭrnĭnglé] *adv.* giudiziosamente.
Discern'ment, [dĭzeŭrnmĕnt] *s.* discernimento, giudizio, *m.*
Discerp', [dĭseŭrp] *v. a.* lacerare, dilaniare.
Discerptibil'ity, [dĭseŭrptibĭlité] *s.* frangibilità, *f.*
Discerp'tible, [dĭseŭrptibl] *adj.* frangibile, separabile.
Discerp'tion, [dĭsĕŭrpscieŭn] *s.* laceramento, strazio, *m.*
Disces'sion, [dĭsĕscieŭn] *s.* partenza, *f.*
Discharge', [dĭsciărdge] *s.* sparo, *m.*; licenza, libertà, quitanza, ricevuta, discolpa, assoluzione, *f.*
Discharge', [dĭsciărdge] *v. a.* scaricare, liberare, licenziare, sprigionare, assolvere, adempire; -, *v. n.* scaricarsi, dissiparsi; *to - one's duty*, fare il suo debito; *to - one's promise*, tener la promessa; *to - a business*, spedire un affare; *to - one's debts*, pagare i suoi debiti; *to - a soldier*, cassare un soldato; *to - an officer*, dimettere un ufficiale.
Dischar'ger, [dĭsciărdgĕur] *s.* uno che libera, che scarica.
Discind', [dĭsĭnd] *v. a.* discindere, tagliare, spiccare.

Disci'ple, [dĭsāipl] *s.* discepolo, scolare, *m.*
Disci'ple, [dĭsāipl] *v. a.* istruire, dar disciplina.
Disci'pleship, [dĭsāiplscĭp] *s.* discepolato, *m.*
Dis'ciplinable, [dĭsiplĭnabl] *adj.* disciplinabile, docile.
Dis'ciplinableness, [dĭsiplĭnablnĕs] *s.* docilità, *f.*
Disciplina'rian, [dĭsĭplinērĭăn] *adj.* di disciplina; -, *s.* presbiteriano, puritano, *m.*
Dis'ciplinary, [dĭsĭplinarē] *adj.* di disciplina.
Dis'cipline, [dĭsiplĭne] *s.* disciplina, *f.*; insegnamento, *m.*; educazione, sommissione, *f.*
Dis'cipline, [dĭsiplĭne] *v. a.* disciplinare, insegnare, regolare.
Disclaim', [dĭsclēme] *v. a.* rifiutare, negare, rinunziare.
Disclai'mer, [dĭsclēmeŭr] *s.* rifiutatore, *m.*
Disclai'ming, [dĭsclēmĭng] *s.* rinunziamento, *m.*; negazione, *f.*
Disclose', [dĭsclōze] *v. a.* scoprire, palesare.
Disclo'ser, [dĭsclōzeŭr] *s.* scopritore, palesatore, *m.*
Disclo'sure, [dĭsclōgeŭre] *s.* scoperta, *f.*; rivelamento, *m.*
Discolora'tion, [dĭschĕuleŭrēscieŭn] *s.* discolorazione, *f.*; scoloramento, *m.*
Discol'or, [dĭscheŭleŭr] *v. a.* discolorare; -, *v. n.* perder il colore.
Discolored, [dĭscheŭleŭr'd] *adj.* scolorato.
Discom'fit, [dĭscheŭmfĭt] *v. a.* disfare, sconfiggere, vincere.
Discom'fit, [dĭscheŭmfĭt] **Discom'fiture,** [dĭscheŭmfĭtceŭr] *s.* sconfitta, strage, *f.*
Discom'fort, [dĭscheŭmfeŭrt] *s.* sconforto, *m.*; afflizione, *f.*
Discom'fort, [dĭscheŭmfeŭrt] *v. a.* sconfortare, affliggere.
Discommend', [dĭscomĕnd] *v. a.* biasimare, censurare, condannare (*poco usato*).
Discom'mendable, [dĭscŏmĕndabl] *adj.* biasimevole (*poco usato*).
Discom'mendableness, [dĭscŏmendablnĕs] *s.* biasimo, *m.* (*poco usato*).
Discommenda'tion, [dĭscŏmĕndescieŭn] *s.* biasimo, *m.*; censura, vergogna, *f.* (*poco usato*).
Discommen'der, [dĭscŏmĕndeŭr] *s.* biasimatore, censore, *m.* (*poco usato*).
Discommode, [dĭscŏmōde] *v. a.* incomodare, importunare, disagiare (*poco usato*).
Discommo'dious, [dĭscŏmōdieŭs] *adj.* incomodo, molesto (*poco usato*).
Discommod'ity, [dĭscŏmŏdĭté] *s.* incomodità, *f.*; disagio, *m.* (*poco usato*).
Discompose', [dĭscŏmpōze] *v. a.* scomporre, disordinare, disturbare.
Discompo'sedness, [dĭscŏmpōzĕdnĕs] *s.* disordine, confusione, *f.*
Discompo'sure, [dĭscŏmpōgeŭre] *s.* disordine, perturbamento, travaglio, *m.*
Disconcert', [dĭscŏnsĕurt] *v. a* sconcertare, disordinare, confondere.
Disconfor'mity, [dĭscŏnfŏrmité] **Discongru'ity,** [dĭscŏngrūité] *s.* disconvenienza, incongruità, *f.*
Disconnect', [dĭscŏnĕct] *v. a.* disunire.
Disconne'ction, [dĭscŏnĕcscieŭn] *s.* disunione, *f.*
Discon'solate, [dĭscŏnsolēte] *adj.* inconsolabile.
Discon'solately, [dĭscŏnsolētelé] *adv.* sconsolatamente.
Discon'solateness, [dĭscŏnsolētenĕs] **Disconsolation,** [dĭscōnsolēscieŭn] *s.* sconsolamento, *m.* sconsolazione, *f.*; dolore, *m.*
Discontent', [dĭscŏntĕnt] *adj.* scontento, dispiaciuto; -, *s.* scontento, dolore, *m.*
Discontent', [dĭscŏntĕnt] *v. a.* scontentare.
Discontent'ed, [dĭscŏntĕntĕd] *adj.* scontento, dispiaciuto.
Discontent'edly, [dĭscŏntĕntĕdlé] *adv.* con iscontento, nojosamente.
Discontent'edness, [dĭscŏntĕntĕdnĕs] **Discontent'ment,** [dĭscŏntĕntmĕnt] *s.* scontentamento, scontento, *m.*
Discontin'uance, [dĭscŏntĭniuănse] **Discontinua'tion,** [dĭscŏntĭniuescieŭn] *s.* discontinuazione, intermissione, interruzione, cessazione, *f.*
Discontin'ue, [dĭscŏntĭniū] *v. a.* discontinuare, interrompere, cessare.
Discontinu'ity, [dĭscŏntiniūité] *s.* disunione, *f.*
Discontin'uous, [dĭscŏntĭnieŭs] *adj.* esteso, aperto.
Disconve'nience, [dĭscŏnvĭniĕnse] *s.* disconvenienza, *f.* (*poco usato*).
Disconve'nient, [dĭscŏnvĭniĕnt] *adj.* disconveniente (*poco usato*).
Dis'cord, [dĭscŏrd] *s.* discordia, dissonanza, *f.*
Discord', [dĭscŏrd] *v. n.* discordare, disconvenire.
Discor'dance, [dĭscŏrdănse] **Discordancy,** [dĭscŏrdănsé] *s.* discordanza, discordia, dissensione.
Discor'dant, [dĭscŏrdănt] *adj.* discordante.
Discor'dantly, [dĭscŏrdăntlé] *adv.* con discordanza.
Discoun'sel, [dĭscaoūnsĕl] *v. a.* sconsigliare, dissuadere.
Dis'count, [dĭscaōunt] *s.* sconto, *m.*; sottrazione, *f.*
Discount', [dĭscaōunt] *v. a.* scontare, dedurre.
Discount'er, [dĭscaōunteŭr] *s.* uno che sconta, *m.*
Discoun'tenance, [dĭscaōuntinănse] *s.* freddezza, indifferenza, *f.*
Discoun'tenance, [dĭscaōuntinănse] *v. a.* turbare, raffrenare, scoraggiare.
Discoun'tenancer, [dĭscaōuntinănseŭr] *s.* che scoraggia.
Discour'age, [dĭscheŭredge] *v. a.* scoraggiare, dissuadere.
Discour'agement [dĭscheŭrēdgemĕnt] *s.* sgomentamento, sgomento, *m.*
Discour'ager, [dĭscheŭrēdgeŭr] *s.* che scoraggia.
Discour'aging, [dĭschĕurēdgĭng] *adj.* sgomentevole.
Discourse', [dĭscōrse] *s.* discorso, ragionamento, trattato, *m.*
Discourse', [dĭscōrse] *v. a.* discorrere, ragionare, discutere, esaminare.
Discour'ser, [dĭscōrseŭr] *s.* ragionatore, oratore, *m.*
Discour'sing, [dĭscōrsĭng] *s.* l'atto di discorrere, *m.*
Discour'sive, [dĭscōrsĭv] *adj.* discorsivo.
Discour'teous, [dĭschĕurtscieŭs] *adj.* scortese, incivile.
Discour'teously [dĭscheŭrtcieŭslé] *adv.* scortesemente.
Discour'tesy, [dĭscheŭrtisé] *s.* scortesia, inciviltà, *f.*
Dis'cous, [dĭscheŭs] *adj.* largo, ampio, piatto (parlando dei fiori).
Discov'er, [dĭscheŭveŭr] *v. a.* scoprire, rivelare, manifestare, trovare.
Discov'erable, [dĭscheŭveŭrabl] *adj.* che si può scoprire.
Discov'erer, [dĭscheŭveŭrĕur] *s* scopritore, esploratore, *m.*
Discov'ery, [dĭscheŭveŭré] *s* scoperta, *f.*; scoprimento, *m.*
Discred'it, [dĭscrĕdĭt] *s.* discredito, disonore, *m.*
Discred'it, [dĭscrĕdĭt] *v. a.* discreditare, disonorare.
Discred'itable, [dĭscrĕditabl] *adj.* vergognoso.
Discreet', [dĭscrīte] *adj.* discreto, circospetto, prudente, savio.
Discreet'ly, [dĭscrītelé] *adv.* discretamente, prudentemente, saviamente.
Discreet'ness, [dĭscrītenĕs] *s.*

discrezione, discretezza, prudenza, *f.*

Dis'crepance, [dĭscripănse] **Discrepancy,** [dĭscripănsé] *s.* differenza, contrarietà, *f.*

Dis'crepant, [dĭscripănt] *adj.* discrepante, differente, contrario. (stinto.

Discrete', [dĭscrīte] *adj.* di-

Discre'tion, [dĭscrĕscieŭn] *s.* discrezione, prudenza, volontà, libertà, *f.*

Discret'ional, [dĭscrĕscieŭnăl] *adj.* lasciato alla volontà; -*power*, potere libero.

Discret'ionally, [dĭscrĕscieŭnălé] *adv.* con libero potere, *ad libitum.*

Discret'ionary, [dĭscrĕscieŭnaré] *adj.* illimitato.

Discre'tive, [dĭscrĭtĭv] *adj.* distinto, separato.

Discretively, [dĭscrĭtĭvlé] *adv.* in modo separato.

Discrim'inable, [dĭscrĭminabl] *adj.* distinguibile, caratteristico.

Discrim'inate, [dĭscrĭminēte] *v. a.* distinguere, separare.

Discrim'inately, [dĭscrĭminētelé] *adv.* distintamente.

Discrim'inateness, [dĭscrĭminētenĕs] *s.* differenza, distinzione, facoltà di distinguere, *f.*

Discrimina'tion, [dĭscrĭminēscieŭn] *s.* differenza, distinzione, facoltà di distinguere, *f.*

Discrim'inative, [dĭscrĭminatĭv] *adj.* distintivo, caratteristico.

Discrim'inatively, [dĭscrĭminatĭvlé] *adv.* con distinzione.

Discul'pate, [dĭscheŭlpēte] *v. a.* scusare.

Discum'bency, [dĭscheŭmbĕnsé] *s.* lo star appoggiato a tavola, *m.*

Discum'ber, [dĭscheŭmbeŭr] *v. a.* sgombrare, disimpegnare; spacciare.

Discur'sive, [dĭscheŭrsĭv] *adj.* vagante, discorsivo.

Discur'sively, [dĭscheŭrsĭvlé] *adv.* in modo discorsivo, *m.*

Discur'siveness, [dĭscheŭrsĭvnĕs] *s.* modo discorsivo.

Discur'sory, [dĭscheŭrseŭré] *adj.* discorsivo.

Dis'cus, [dĭschĕus] *s.* disco, *m.*

Discuss', [dĭscheŭs] *v. a.* discutere, esaminare.

Discus'ser, [dĭscheŭseŭr] *s.* esaminatore, *m.*

Discus'sing, [dĭscheŭsĭng] *s.* l'atto di discutere; dibattimento, *m.*

Discus'sion, [dĭscheŭscieŭn] *s.* discussione, disquisizione, *f.*

Discus'sive, [dĭscheŭsĭv] *adj.* (*med.*) risolutivo, risolvente.

Discu'tient, [dĭschiŭsciĕnt] *s.* rimedio risolutivo, *m.*

Disdain', [dĭsdēne] *s.* spregio, disdegno, *m.*; *to hold one in* -, sdegnare, disprezzare uno.

Disdain', [dĭsdēne] *v. a.* disdegnare, disprezzare.

Disdain'ful, [dĭsdēnefŭl] *adj.* sdegnoso.

Disdain'fully, [dĭsdēnefŭlé] *adv.* sdegnosamente.

Disdain'fulness, [dĭsdēnefŭlnĕs] *s.* dispregiamento, disprezzo, sdegno, *m.*

Disease', [dĭsīze] *s.* malattia, *f.*; morbo, *m.*

Disease', [dĭsīze] *v. a.* cagionare malattia; inquietare, infestare.

Diseas'edness, [dĭsīzĕdnĕs] *s.* indisposizione, malattia.

Disease'ment, [dĭsizemĕnt] *s.* incomodo, *m.*; indisposizione, *f.*

Disedg'ed, [dĭsĕdg'd] *adj.* spuntato, ottuso.

Disembark', [dĭsĕmbărc] *v. a.* & *n.* sbarcare.

Disembarka'tion, [dĭsĕmbărchēscieŭn] **Disembark'ing** [dĭsĕmbărchĭng] *s.* sbarco, sbarcare, *m.*

Disembar'rass, [dĭsĕmbărăs] *v. a.* sbarazzare.

Disembar'rassment, [dĭsĕmbărăsmĕnt] *s.* sgombramento, *m.*

Disembit'ter, [dĭsĕmbĭteŭr] *v. a.* addolcire.

Disembod'ied, [dĭsĕmbŏdĭd] *adj.* liberato dal corpo.

Disembo'dy, [dĭsĕmbŏdé] *v. a.* liberare dal corpo.

Disembogue', [dĭsĕmbōghe] *v. n.* sboccare. (*a.* eviscerare.

Disembow'el, [dĭsĕmbaŏuĕl] *v.*

Disembroil', [dĭsĕmbroil] *v. a.* sbrogliare, sviluppare.

Disena'ble, [dĭsĕnēbl] *v. a.* rendere incapace.

Disenchant', [dĭsĕnciănt] *v. a.* levare l'incanto.

Disenchan'ter, [dĭsĕnciănteŭr] *s.* quello che leva l'incanto.

Disenchant'ment, [dĭsĕnciăntmĕnt] *s.* il levare l'incanto, *m.*

Disencum'ber, [dĭsĕncheŭmbeŭr] *v. a.* sbrogliare, sbarazzare, sgombrare.

Disencum'brance, [dĭsĕncheŭmbrănse] *s.* sgombramento; lo sbarazzare, *m.*

Disengage', [dĭsĕnghēdge] *v. a.* liberare; -, *v. n.* liberarsi, sbrigarsi.

Disengaged', [dĭsĕnghēdg'd] *adj.* disoccupato.

Disengaged'ness, [dĭsĕnghēdgĕdnĕs] **Disengage'ment,** [dĭsĕnghēdgemĕnt] *s.* disimpegno, *m.*; disoccupazione, libertà, *f.*

Disenno'ble, [dĭsĕnōbl] *v. a.* privare di nobiltà.

Disen'rol, [dĭsĕnrōle] *v. a.* cancellare da una lista.

Disensla've, [dĭsĕnslēve] *v. a.* liberare dalla schiavitù.

Disentan'gle, [dĭsĕntăngl] *v. a.* sviluppare, disimpegnare, separare.

Disentan'glement, [dĭsĕntănglmĕnt] *s.* liberazione, separazione.

Disenter', [dĭsĕnteŭr] *v. a.* disotterrare.

Disenthral', [dĭsĕnth²răul] *v. a.* liberare.

Disenthrone', [dĭsĕnth²rōne] *v. a.* detronizzare.

Disespouse', [dĭsĕspaŏuze] *v. a.* annullare il matrimonio.

Disesteem', [dĭsĕstīme] *s.* dispregio, disprezzo, *m.*

Disesteem', [dĭsĕstīme] *v. a.* dispregiare, sprezzare, vilipendere.

Disfa'vor, [dĭsfēveŭr] *s.* disfavore, *m.*; disgrazia, *f.*; disgusto, *m.*

Disfa'vor, [dĭsfēveŭr] *v. a.* disfavorire.

Disfigura'tion, [dĭsfĭghiūrēschieŭn] *s.* difformità, bruttezza, *f.*

Disfig'ure, [dĭsfĭgheŭr] *v a.* disfigurare, difformare.

Disfig'urement, [dĭsfĭgheŭrmĕnt] *s.* difformità, bruttezza, *f.*

Disfor'est, [dĭsfŏrĕst] *vedi* Disafforest.

Disfran'chise, [dĭsfrăntciaīze] *v. a.* privare della franchigia.

Disfran'chisement, [dĭsfrăntciaisĕmĕnt] *s.* privazione della franchigia, *f.*

Disfur'nish, [dĭsfeŭrnĭsc] *v. a.* sfornire; spogliare.

Disgar'nish, [dĭsgărnĭsc] *v. a.* sguernire.

Disgar'rison, [dĭsgăriseŭn] *v. a.* privare di guernigione.

Disglo'rify, [dĭsglōrifāi] *v. a.* privare di gloria (*poco usato*).

Disgorge', [dĭsgŏrdge] *v. a.* vomitare, recere.

Disgorge'ment, [dĭsgŏrdgemĕnt] *s.* il vomitare, *m.*

Disgrace', [dĭsgrese] *s.* disonore, onta, disfavore, *m.*; ignominia, *f.*

Disgrace', [dĭsgrese] *v. a.* disonorare, disgraziare.

Disgrace'ful, [dĭsgrēsefŭl] *adj.* disonorevole, ignominioso.

Disgrace'fully, [dĭsgrēsefŭlé] *adv.* ignominiosamente, disonorevolmente.

Disgrace'fulness, [dĭsgrōsefŭlnes] *s.* disonore, *m.*; infamia, ignominia, *f.*

Disgra'cer, [dĭsgrēseŭr] *s.* che disonora.

Disgra'cious, [dĭsgrēscieŭs] *adj.* spiacevole, scortese, disfavorevole.

Disguise', [dĭsghāize] *s.* travestimento, *m.*
Disguise', [dĭsghāize] *v. a.* travestire, fingere, dissimulare; *to-one's self*, mascherarsi, travestirsi.
Disgui'sedly, [dĭsghāizĕdlé] *adv.* segretamente.
Disguise'ment, [dĭsghāizemĕnt] *s.* travestimento, *m.*; maschera, *f.*
Disgui'ser, [dĭsghāizeŭr] *s.* che s'immaschera.
Disgui'sing, [dĭsghāizĭng] *s.* nascondiglio.
Disgust', [dĭsgheŭst] *s.* disgusto, fastidio, *m.*
Disgust', [dĭsgheŭst] *v. a.* disgustare, prender disgusto, dispiacere. (disgustoso.
Disgust'ful, [dĭsgheŭstfŭl] *adj.*
Disgust'ing, [dĭsghĕustĭng] *adj.* disgustevole, offensivo.
Disgust'ingly, [dĭsgheŭstĭnglé] *adv.* in modo disgustevole.
Dish, [dĭsc] *s.* piatto, *m.*; vivanda, *f.*
Dish, [dĭsc] *v. a.* mettere nel piatto; minestrare.
Dishabille', [dĭsabīlé] *s.* abito di camera, *m.*
Dish'-clout, [dĭsc-claŏut] *s.* strofinaccio, *m.*
Disheart'en, [dĭshărt'n] *v. a.* scoraggiare, sgomentare, intimorire.
Disher'ison, [dĭshĕriz'n] *s.* diseredazione, *f.*
Disher'it, [dĭshĕrĭt] *v. a.* diseredare.
Disher'itance, [dĭshĕritănse] *s.* l'essere diseredato.
Dishev'el, [dĭscĕvĕl] *v. a.* scapigliare.
Dishon'est, [dĭsŏnĕst] *adj.* disonesto, ignominioso, infame.
Dishon'estly, [dĭsŏnĕstlé] *adv.* disonestamente, impudicamente.
Dishon'esty, [dĭsŏnĕsté] *s.* disonestà, impudicizia, *f.*
Dishon'or, [dĭsŏnĕur] *s.* disonore, *m.*; infamia, *f.*
Dishon'or, [dĭsŏneŭr] *v. a.* disonorare, svergognare.
Dishon'orable, [dĭsŏneŭrabl] *adj.* disonorevole.
Dishon'orably, [dĭsŏneŭrablé] *adv.* disonorevolmente.
Dishon'orer, [dĭsŏneŭreŭr] *s.* insultatore, rapitore, seduttore, *m.*
Dishorn', [dĭshŏrn] *v. a.* privare di corna.
Dishu'mour, [dĭsiŭmĕur] *s.* cattivo umore, *m.*
Dish'-wash, [dĭsc-ouāusc] **Dish'-water**, [dĭsc-ouāutĕur] *s.* lavatura di scodelle, *f.*
Disimprove, [dĭsĭmprūve] *v. a.* peggiorare.
Disimprove'ment, [dĭsĭmprūvement] *s.* peggioramento, *m.*
Disincar'cerate, [dĭsĭncărsirēte] *v. a.* scarcerare.
Disinclina'tion, [dĭsĭnclinēscieŭn] *s.* indifferenza, *f.*; disgusto, disprezzo, *m.*
Disincline', [dĭsĭnclaĭne] *v. a.* produrre disgusto, disgustare.
Disincor'porate [dĭsĭncŏrpōrēte] *v. a.* separare; privare dei poteri un corpo municipale.
Disincor'poration, [dĭsĭncŏrporēscieŭn] *s.* scioglimento di un corpo municipale.
Disinfect', [dĭsĭnfĕct] *v. a.* torre l'infezione.
Disingenu'ity, [dĭsĭndginiŭĭté] *s.* dissimulazione, doppiezza, *f.*
Disingen'uous, [dĭsĭndgĕniueŭs] *adj.* simulato, finto, artificioso.
Disingen'uously, [dĭsĭndgĕniueŭslé] *adv.* simulatamente, artificiosamente.
Disingen'uousness, [dĭsĭndgĕniueŭsnĕs] *s.* dissimulazione, *f.*; artificio, *m.*
Disinhab'ited, [dĭsĭnhăbĭtĕd] *adj.* inabitato.
Disinher'ison, [dĭsĭnhĕrizĕun] *s.* diseredazione, *f.*
Disinher'it, [dĭsĭnhĕrĭt] *v. a.* diseredare, disereditare.
Disinter' [dĭsĭntĕur] *v. a.* disseppellire.
Disin'terest, [dĭsĭntĕrĕst] *s.* disinteresse, *m.*
Disin'terested, [dĭsĭntĕrestĕd] *adj.* disinteressato.
Disin'terestedly, [dĭsĭntĕrĕstĕdlé] *adv.* disinteressatamente.
Disin'terestedness [dĭsĭntĕrĕstĕdnĕs] *s.* disinteressatezza, *f.*
Disinter'ment, [dĭsĭnteŭrmĕnt] *s.* disotterramento, *m.*
Disinure', [dĭsĭniŭre] *v. a.* svezzare.
Disinvite', [dĭsĭnvāite] *v. a.* disinvitare, rivocar l'invito.
Disin'volve, [dĭsĭnvŏlve] *v. a.* separare.
Disjoin', [dĭsdgiōine] *v. a.* disgiugnere.
Disjoint', [dĭsdgiōint] *v. a.* slogare, smembrare; -, *v. n.* disgiugnersi.
Disjoint'ly, [dĭsdgioĭntlé] *adv.* separatamente.
Disjunct', [dĭsdgeŭnct] *adj.* disgiunto, separato.
Disjunc'tion, [dĭsdgeŭncscieŭn] *s.* disgiunzione, *f.*; separamento, *m.*
Disjunc'tive, [dĭsdgeŭnctĭv] *adj.* (*gr.*) disgiuntivo.
Disjunc'tively, [dĭsdgeŭnctĭvlé] *adv.* disgiuntivamente.
Disk, [dĭsche] *s.* disco, *m.*
Diskind'ness, [dĭschaĭndnĕs] *s.* mancanza d'affetto, *f.*; pregiudizio, *m.* (*poco usato*).
Dislike', [dĭslaĭche] *s.* disgusto, *m.*; avversione, *f.*
Dislike', [dĭslaĭche] *v. a.* disapprovare, dispiacere, disamare.
Disli'ken, [dĭslāich'n] *v. a.* differenziare (*poco usato*).
Dislike'ness, [dĭslaĭchnĕs] *s.* dissomiglianza, differenza, *f.* (*poco usato*).
Disli'ker, [dĭslaĭcheŭr] *s.* disapprovatore, *m.*
Disli'king, [dĭslāichĭng] *s.* disgusto, *m.*; ripugnanza, *f.*
Dislimb', [dĭslĭm] *v. a.* smembrare.
Dislimn', [dĭslĭm] *v. a.* cancellare (una pittura).
Dis'locate, [dĭslōchēte] *v. a.* slogare, dislogare.
Disloca'tion, [dĭslōchēscieŭn] *s.* slogamento, *m.*; scommettitura, *f.*
Dislodge', [dĭslŏdge] *v. a.* disloggiare, scacciare; -, *v. n.* mutar casa.
Disloy'al, [dĭsloĭăl] *adj.* disleale, infedele, perfido.
Disloy'ally, [dĭsloĭălé] *adv.* dislealmente, infidamente.
Disloy'alness, [dĭsloĭălnĕs] **Disloy'alty**, [dĭsloĭălté] *s.* dislealtà, infedeltà, perfidia, *f.*
Dis'mal, [dĭzmăl] *adj.* tristo, misero, funesto, orribile.
Dis'mally, [dĭzmălé] *adv.* tristamente, orribilmente.
Dis'malness, [dĭzmălnĕs] *s.* affanno, cordoglio, *m.*
Disman'tle, [dĭsmăntl] *v. a.* smantellare, spogliare.
Dismask', [dĭsmăsche] *v. a.* smascherare.
Dismast', [dĭsmăst] *v. a.* (*mar.*) disalberare.
Dismay', [dĭsmé] *s.* smarrimento d'animo, terrore, *m.*
Dismay', [dĭsmé] *v. a.* spaventare, scoraggiare, stupefare.
Dismay'edness, [dĭsmēĕdnĕs] *s.* spaventamento, *m.*
Disme, [dĭsm] *s.* decima, *f.*
Dismem'ber, [dĭsmĕmbeŭr] *v. a.* smembrare, sbranare, dilaniare.
Dismem'berment, [dĭsmĕmbeŭrmĕnt] *s.* smembramento, *m.*
Dismiss', [dĭsmĭs] *v. a.* congedare, licenziare, ripudiare.
Dismissal, [dĭsmĭsăl] **Dismis'sion**, [dĭsmĭscieŭn] *s.* licenziamento, congedo, *m.*
Dismort'gage, [dĭsmŏrghĕdge] *v. a.* redimere un pegno, ricomprare.
Dismount', [dĭsmaoŭnt] *v. a.* scavalcare, smontare, imboccare; -, *v. n.* dismontare, scendere.
Disnat'uralize, [dĭsnătceŭra-

laize] *v. a.* privare del privilegio di naturalità.
Disna'tured, [dĭsnētcieŭr'd] *adj.* disnaturato.
Disobe'dience, [dĭsōbīdiĕnse] *s.* disubbidienza, *f.*
Disobe'dient, [dĭsōbīdiĕnt] *adj.* disubbidiente.
Disobe'diently, [dĭsōbīdiĕntlé] *adv.* disubbidientemente, con disubbidienza.
Disobey', [dĭsōbé] *v. a.* disubbidire, trasgredire.
Disobliga'tion[dĭsōblighēscieŭn] *s.* disobbligazione, *f.*; dispiacere, *m.*; offesa, *f.*
Disob'ligatory, [dĭsōblighēteŭré] *adj.* che scioglie da un obbligo.
Disoblige', [dĭsōblaĭdge] *v. a.* disobbligare, dispiacere, offendere.
Disobli'ging,[dĭsōblaĭdgĭng]*adj.* scortese, incivile.
Disobli'gingly, [dĭsōblaĭdgĭnglé] *adv.* scortesemente, incivilmente.
Disobli'gingness , [dĭsōblaĭdgĭngnĕs] *s.* scortesia, inciviltà, *f.*
Disorbed', [dĭsŏrb'd] *adj.* fuor della propria orbita.
Disor'der, [dĭzŏrdeŭr] *s.* disordine, *m.*; irregolarità, *f.*; turbamento, *m.*; confusione, commozione, indisposizione, *f.*
Disor'der, [dĭzŏrdeŭr] *v. a.* disordinare, perturbare, sconcertare.
Disor'dered, [dizŏrdeŭr'd] *adj.* disordinato, scompigliato.
Disor'derly, [dĭzŏrdeŭrlé] *adj.* confuso, tumultuoso; -, *adv.* senza ordine, confusamente, viziosamente.
Disor'dinate, [dĭsŏrdinēte] *adj.* disordinato, sregolato.
Disor'dinately, [dĭsŏrdinētelé] *adv.* disordinatamente.
Disorganiza'tion, [dĭsŏrgănizēscieŭn] *s.* disorganizzazione, *f.*
Disor'ganize, [dĭsŏrgănāize] *v. a.* disorganizzare.
Disown', [dĭsōne] *v. a.* non confessare, negare, rinunziare.
Dispand', [dĭspănd] *v. a.* spandere, dilatare.
Dispan'sion, [dĭspănscieŭn] *s.* spandimento, *m.*; dilatazione, *f.*
Dispar'age, [dĭspărēdge] *v. a.* sprezzare, avvilire.
Dispar'agement , [dĭspărēdgemĕnt] *s.* sprezzamento, scherno, disonore, *m.*
Dispar'ager, [dĭspărēdgeŭr] *s.* dispregiatore, *m.*
Dis'parate, [dĭspărēte] *adj.* dissimile, separato.
Dispar'ity, [dĭspărité] *s.* disparità, disuguaglianza; differenza, *f.*
Dispark', [dĭspărc] *v. a.* rompere le palizzate d'un parco.
Dispart', [dĭspărt] *v. a.* spartire; rompere.
Dispas'sion, [dĭspăscieŭn] *s.* tranquillità di mente, insensibilità, *f.*
Dispas'sionate,[dĭspăscieŭnēte] *adj.* spassionato, quieto.
Dispas'sionately, [dĭspăscieŭnētelé] *adv.* con sangue freddo, calmamente.
Dispatch', [dĭspătsc] *vedi* Despatch.
Dispel', [dĭspĕl] *v. a.* espellere, scacciare.
Dispend', [dĭspĕnd] *v. a.* spendere.
Dispen'sable, [dĭspĕnsabl] *adj.* dispensabile.
Dispen'sary , [dĭspĕnsaré] *s.* fondaco di medicinali, *m.*; spezieria, *f.*
Dispensa'tion, [dĭspĕnsēscieŭn] *s.* dispensa, distribuzione, *f.*
Dispen'sative,[dĭspĕnsatĭv] *adj.* dispensativo.
Dispensa'tor, [dĭspĕnsēteŭr] *s.* dispensatore, *m.*
Dispen'satory, [dĭspĕnsateŭré] *s.* ricettario, *m.*; farmacopea, *f.*
Dispense', [dĭspĕnse] *v. a.* dispensare, distribuire, esentare.
Dispen'ser, [dĭspĕnseŭr] *s.* dispensatore, distributore, *m.*
Dispeo'ple, [dĭspīpl] *v. a.* spopolare, distruggere, desolare.
Dispeo'pler, [dĭspīpleŭr] *s.* desolatore, *m.*
Disperge', [dĭspeŭrdge] *v. a.* innaffiare, spruzzare.
Disperse', [dĭspeŭrse] *v. a.* dispergere, sparpagliare.
Disper'sedly,[dĭspeŭrsĕdlé]*adv.* sparsamente.
Disper'sedness,[dĭspeŭrsĕdnĕs] *s.* dispersione, *f.*
Disper'ser,[dĭspeŭrsĕur]*s.*spargitore, *m.*
Disper'sion, [dĭspeŭrscieŭn] *s.* dispersione, *f.*; dispergimento, *m.*
Disper'sive , [dĭspeŭrsĭv] *adj.* che possiede il potere di dispergere.
Dispir'it, [dĭspĭrĭt] *v. a.* scoraggiare, sgomentare.
Dispir'itedness, [dĭspĭrĭtĕdnĕs] *s.* avvilimento d'animo, *m.*
Displace', [dĭsplēse] *v. a.* dislogare; disordinare; scavallare.
Displa'cency, [dĭsplēsĕnsé] *s.* dispiacenza, inciviltà, *f.*
Displa'cing, [dĭsplēsĭng] *s.* rimovimento, *m.*
Displant', [dĭsplānt] *v. a.* spiantare, sradicare.
Displanta'tion[dĭsplāntēscieŭn] *s.* spiantamento , sbarbicamento, *m.*
Display', [dĭsplé] *s.* esposizione, mostra, *f.*
Display', [dĭsplé] *v. a.* esporre, spiegare, far mostra.
Display'er, [dĭsplēeŭr] *s.* espositore, *m.*
Displea'sant, [dĭsplĕzănt] *adj.* spiacevole, molesto, offensivo (*poco usato*).
Displease', [dĭsplīze] *v. a.* dispiacere, offendere.
Displeased'ness, [dĭsplīzĕdnĕs] **Displeas'ingness,** [dĭsplīzĭngnĕs] *f.* dispiacere, *m.*
Displea'sure, [dĭsplĕgeŭr] *s.* dispiacere, disgusto, scontento, *m.*; noja, *f.*
Displode', [dĭsplōde] *v. a.* scoppiare, spaccarsi.
Displo'sion, [dĭsplōgĕun]*s.*scoppiettata, *f.*
Disport', [dĭspōrt] *s.* diporto, passatempo, *m.*; ricreazione, *f.*
Disport', [dĭspōrt] *v. a.* divertire, ricreare, dar sollazzo; -, *v. n.* diportarsi, divertirsi, ricrearsi. (sponibile.
Dispo'sable, [dĭspōzabl] *adj.* di-
Dispo'sal, [dĭspōzăl] *s.* disposizione, balìa, *f.*; potere, *m.*
Dispose', [dĭspōze] *v. a.* disporre, preparare, dare, assettare; -, *v. n.* prevalersi, disfarsi, contrattare; *to - of another man's money*, servirsi dell'altrui danaro.
Disposed', [dĭspōz'd] *adj.* disposto, inclinato.
Dispo'ser, [dĭspōzeŭr] *s.* dispensatore, *m.*
Dispo'sing, [dĭspōzĭng] *s.* regolamento, direzione, *m.*
Disposi'tion, [dĭspōzĭscieŭn] *s.* disposizione, inclinazione, *f.*; ordine, talento, carattere, *m.*
Dispos'itive, [dĭspōzitĭv] *adj.* dispositivo, preparativo, preparatorio.
Dispos'itively , [dĭspōzitĭvlé] *adv.* dispositivamente.
Dispossess', [dĭspōsĕs] *v. a.* dispossessare, spogliare.
Dispossess'ion, [dĭspōsĕscieŭn] *v. a.* dispossessare, spogliare; *s.* spoglio, *m.*
Dispo'sure,[dĭspōgeŭr] *s.*disposizione, *f.*; maneggio, *m.*; volontà, *f.*
Dispraise', [dĭsprēze] *s.* biasimo, rimprovero, *m.*
Dispraise', [dĭsprēze] *v. a.* biasimare, criticare, censurare.
Dispraiser, [dĭsprēzeŭr] *s.* biasimatore, critico, censore, *m.*
Dispraisible, [dĭsprēzibl] *adj.* biasimevole, disprezzabile.
Dispraisingly , [dĭsprēzĭnglé] *adv.* biasimevolmente.
Dispread', [dĭsprĕd] *v. a.* spandere, sparpagliare; -, *v. n.* spandersi.

Disprize', [dĭspraize] *v. a.* dispregiare.
Disprof'it, [dĭsprŏfĭt] *s.* svantaggio, pregiudizio, detrimento, danno, *m.* (*poco usato.*)
Disprof'it, [dĭsprŏfĭt] *v. n.* pregiudicare, nuocere (*poco usato*).
Disproof', [dĭsprūf] *s.* confutazione, *f.*
Dispropor'tion[dĭsprōpōrscieŭn] *s.* disproporzione, inegualità, disparità, *f.*
Dispropor'tion[dĭsprōpōrscieŭn] *v. a.* sproporzionare.
Dispropor'tionable, [dĭsprōpōrscieŭnabl] *adj.* sproporzionato.
Dispropor'tionableness, [dĭsprōpōrscieŭnablnĕs] *s.* sproporzionalità, *f.*
Dispropor'tionably, [dĭsprōpōrscieŭnablē]*adv.* sproporzionatamente.
Dispropor'tional, [dĭsprōpōrscieŭnăl] **Dispropor'tionate**, [dĭsprōpōrscieŭnētē] *adj.* sproporzionale, sproporzionato, ineguale, dissimile.
Dispropor'tionately, [dĭsprōpōrsciŭnētelē] *adv.* fuori di proporzione.
Dispropor'tionateness, [dĭsprōpōrscieŭnētenĕs] *s.* disproporzione, *f.*
Dispropor'tioned, [dĭsprōpōrscieŭn'd] *vedi* Disproportional.
Disprove', [dĭsprūve] *v. a.* disapprovare, riprovare, confutare, convincere.
Disprov'er, [dĭsprūveŭr] *s.* confutatore, contradittore, *m.*
Dispun'ge, [dĭspeŭndge] *v. a.* cancellare (*poco usato*).
Dispun'ishable, [dĭspeŭnĭscabl] *adj.* che non può essere punito.
Dis'putable, [dĭspiutabl] *adj.* disputabile.
Dis'putant, [dĭspiutănt] *adj.* disputante; -, *s.* disputatore, controversista, *m.*
Disputa'tion, [dĭspiutēsciĕun] *s.* disputazione, controversia, *f.*; *to hold a* -, mantenere una disputa.
Disputa'tious, [dĭspiutēscieŭs]
Dispu'tative, [dĭspiūtatĭv] *adj.* disputativo, contenzioso.
Dispute', [dĭspiūte] *s.* disputa, contesa, controversia, *f.*
Dispute', [dĭspiūte] *v. a. & n.* disputare, dibattere, contrastare.
Dispute'less, [dĭspiūtelĕs] *adj.* incontestabile.
Dispu'ter, [dĭspiūteŭr] *s.* disputatore, controversista, *m.*
Dispu'ting, [dĭspiūtĭng] *s.* controversia, lite *f.*
Disqualifica'tion, [dĭsquŏlĭfichescieŭn] *s.* inettitudine, inabilità, *f.*
Disqual'ify, [dĭsquŏlĭfāi] *v. a.* rendere inetto.
Disqui'et, [dĭsquāiĕt] *s.* inquietudine, tribolazione, *f.*; travaglio, *m.*
Disqui'et, [dĭsquāiĕt] *v. a.* inquietare, tribolare, travagliare.
Disqui'eter, [dĭsquāieteŭr] *s.* perturbatore, disturbatore, tormentatore, *m.*
Disqui'etly, [dĭsquāiĕtlē] *adv.* inquietamente, senza riposo.
Disqui'etness, [dĭsquāiĕtnĕs] **Disqui'etude**, [dĭsquāietiūde] *s.* inquietudine, tribolazione, ansietà, *f.*
Disqui'etous, [dĭsquāiĕtĕus] *adj.* che cagiona inquietudine.
Disquisi'tion, [dĭsquisĭscieŭn] *s.* disquisizione, *f.*; esame, *m.*
Disrank', [dĭsrănc] *v. a.* disordinare, metter in disordine, rimuovere.
Disregard', [dĭsrigărd] *s.* trascuraggine, indifferenza, negligenza, *f.*
Disregard', [dĭsrigărd] *v. a.* trascurare, disprezzare, vilificare.
Disregar'der, [dĭsrigărdeŭr] *s.* trascuratore, *m.*
Disregard'ful, [dĭsrigărdfŭl] *adj.* trascurante, negligente, disprezzante.
Disregard'fully, [dĭsrigărdfŭlē] *adv.* dispregevolmente.
Disrel'ish, [dĭsrĕlĭsc] *s.* cattivo gusto, disgusto, *m.*
Disrel'ish, [dĭsrĕlĭsc] *v. a.* disapprovare, non approvare, guastare.
Disrep'utable, [dĭsrĕpiūtabl] *adj.* vergognoso.
Disreputa'tion, [dĭsrĕpiūtēscieŭn] *s.* disonore, discredito, disgrazia, *f.*
Disrepute', [dĭsripiūte] *s.* cattiva riputazione, *f.*
Disrespect', [dĭsrĕspĕct] *s.* mancanza di rispetto, irriverenza, *f.*
Disrespect'ful, [dĭsrĕspĕctfŭl] *adj.* irriverente, incivile.
Disrespect'fully, [dĭsrĕspĕctfŭlē] *adv.* senza rispetto.
Disrespect'fulness, [dĭsrĕspĕctfŭlnĕs] *s.* mancanza di rispetto, *f.*
Disrobe', [dĭsrōbe] *v. a.* svestire; spogliare.
Disrup'tion, [dĭsreŭpscieŭn] *s.* dirompimento, *m.*; rottura, crepatura, *f.*
Dissalt', [dĭsaŭlt] *v. a.* togliere il sale.
Dissatisfac'tion, [dĭsătĭsfăcscieŭn] *s.* scontento, disgusto, dispiacere, *m.*
Dissatisfac'toriness, [dĭsătĭsfăcteŭrinĕs] *s.* inabilità di dar contento.
Dissatisfac'tory, [dĭsătĭsfăcteŭré] *adj.* spiacevole, molesto.
Dissat'isfied, [dĭsătĭsfāi'd] *adj.* malcontento, scontento, disgustato.
Dissat'isfy, [dĭsătĭsfaī] *v. a.* scontentare, dispiacere.
Dissect', [dĭsĕct] *v. a.* notomizzare.
Dissect'ible, [dĭsĕctibl] *adj.* (*med.*) che può essere diviso.
Dissec'tion, [dĭsĕcscieŭn] *s.* dissezione, analisi, notomia, *f.*
Dissec'tor, [dĭsĕcteŭr] *s.* dissettore; anatomista, notomista, *m.*
Disseize', [dĭsīze] *v. a.* (*jur.*) dispossessare.
Disseiz'in, [dĭsīzĭn] *s.* (*jur.*) spoglio de' beni, *m.*
Dissem'blance, [dĭsĕmblănse] *s.* dissomiglianza, *f.*
Dissem'ble, [dĭsĕmbl] *v. a.* simulare, fingere, palliare, coprire; -, *v. n.* fare l' ipocrita.
Dissem'bler, [dĭsĕmbleŭr] *s.* dissimulatore, ipocrita, *m.*
Dissem'bling, [dĭsĕmblĭng] *adj.* dissimulato, finto, artificioso; -, *s.* dissimulazione, finzione, *f.*
Dissem'blingly, [dĭsĕmblĭnglē] *adv.* dissimulatamente, artificiosamente.
Dissem'inate, [dĭsĕminēte] *v. a.* disseminare, spargere, propagare.
Dissemina'tion, [dĭsĕminēscieŭn] *s.* disseminazione, *f.*
Dissem'inator, [dĭsĕminēteŭr] *s.* disseminatore, propagatore, *m.*
Dissen'sion, [dĭsĕnscieŭn] *s.* dissensione, discordia, *f.*
Dissen'sious, [dĭsĕnscieŭs] *adj.* litigioso, contenzioso.
Dissent', [dĭsĕnt] *s.* sentimento contrario, *m.*; opinione contraria, *f.*
Dissent', [dĭsĕnt] *v. n.* dissentire, differire, discordare.
Dissenta'neous, [dĭsĕntēnieŭs] *adj.* discordante, differente, contrario.
Dissen'ter, [dĭsĕnteŭr] *s.* non conformista; discordante, *m.*
Dissen'tient, [dĭsĕnsciĕnt] *adj.* discordante.
Disserta'tion, [dĭseŭrtēscieŭn] *s.* dissertazione, *f.*; discorso, *m.*
Disserve', [dĭseŭrve] *v. a.* disservire, pregiudicare, nuocere.
Disser'vice, [dĭseŭrvĭs] *s.* disservigio; torto, danno, *m.*
Disser'viceable, [dĭseŭrvĭsabl] *adj.* pregiudiziale, nocevole.
Disser'viceableness, [dĭseŭrvĭsablnĕs] *s.* pregiudizio, nocimento, danno, *m.*
Disser'viceably, [dĭseŭrvĭsablē] *adj.* ingiuriosamente.
Dissev'er, [dĭsĕveŭr] *v. a.* sceverare, separare.

Dissev'erance, [dĭsĕveŭrănse] **Dissevering**, [dĭssĕveŭrĭng] *s.* separazione, *f.*

Dis'sidence, [dĭsidĕnse] *s.* dissensione, discordia, *f.*

Dis'sident, [dĭsidĕnt] *s.* dissidente, *m.*

Dissim'ilar, [dĭsĭmilăr] *adj.* dissimile, diverso.

Dissimilar'ity, [dĭsĭmilărĭté] **Dissimil'itude**, [dĭsĭmilitiūde] *s.* dissimiglianza, differenza, disparità, *f.*

Dissimula'tion[dĭsĭmiulēscieŭn] *s.* dissimulazione, finzione, *f.*

Dis'sipable, [dĭsipabl] *adj.* dissipabile, consumabile.

Dis'sipate, [dĭsipēte] *v. a.* dissipare, distruggere, consumare.

Dis'sipated, [dĭsipētĕd] *adj.* dissipato, distrutto, consumato, disattento.

Dissipa'tion, [dĭsipēscieŭn] *s.* dissipamento, *m.*; distruzione, *f.*

Disso'ciate, [dĭssōsciete] *v. a.* disunire, separare.

Dissocia'tion, [dĭsōsciēscieŭn] *s.* disunione, *f.*

Dissolubi'lity, [dĭsŏliubĭlité] *s.* attitudine ad essere dissolto, *f.*

Dis'soluble, [dĭsoliūbl] *adj.* dissolubile.

Dis'solute, [dĭsoliūte] *adj.* dissoluto, scapestrato, licenzioso.

Dis'solutely, [dĭsoliūtelé] *adv.* dissolutamente.

Dis'soluteness, [dĭsoliūtenĕs] *s.* dissolutezza, licenza, sfrenatezza, *f.*

Dissolu'tion, [dĭsoliūscieŭn] *s.* dissoluzione, liquefazione; licenza, *f.*

Dissol'vable, [dĭzŏlvabl] *adj.* dissolubile.

Dissolve', [dĭzŏlve] *v. a.* dissolvere, disunire; -, *v. n.* disciogliersi; dissiparsi, separarsi.

Dissol'vent, [dĭzŏlvĕnt] *adj.* dissolvente, dissolutivo.

Dis'sonance, [dĭsōnănse] *s.* dissonanza, discordanza, *f.*

Dis'sonant, [dĭsōnănt] *adj.* dissonante, dissimile, differente.

Dissuade', [dĭsouēde] *v. a.* dissuadere, sconsigliare.

Dissua'der, [dĭsouēdeŭr] *s.* quello che dissuade.

Dissua'sion, [dĭsouēgeŭn] *s.* dissuasione, *f.*

Dissua'sive, [dĭsoūesĭv] *adj.* dissuasivo, dissuadente; -, *s.* argomento deortatorio, *m.*

Dissyllab'ic, [dĭsĭlăbĭc] *adj.* dissillabo.

Dissyl'lable, [dĭsĭlabl] *s.* voce di due sillabe, *f.*

Dis'taff, [dĭstăf] *s.* canocchia, rocca, *f.*

Distain', [dĭstēne] *v. a.* macchiare, lordare.

Dis'tance, [dĭstănse] *s.* distanza, *f.* intervallo, decoro, rispetto, *m.*; *at a* -, in lontananza; *out of* -, a perdita di vista; *to keep one's* -, portar rispetto; *to keep one at a* -, guardar il suo decoro.

Dis'tance, [dĭstănse] *v. a.* discostare, lasciare indietro.

Dis'tant, [dĭstănt] *adj.* distante, discosto.

Dis'tantly, [dĭstăntlé] *adv.* alla lontananza, freddamente.

Distaste', [dĭstēste] *s.* disgusto, dispiacere, tedio, *m.*

Distaste', [dĭstēste] *v. a.* dispiacere, fastidire, avere in fastidio.

Distaste'ful, [dĭstēstefŭl] *adj.* fastidioso, tedioso, ingrato, offensivo.

Distaste'fulness, [dĭstēstefŭlnĕs] *s.* disgusto, *m.*; avversione, *f.*

Distem'per, [dĭstĕmpeŭr] *s.* malattia, *f.*; morbo, disordine, imbroglio, *m.*

Distem'per, [dĭstĕmpeŭr] *v. a.* disordinare, disturbare.

Distem'perate, [dĭstĕmpeŭrēte] *adj.* immoderato, eccessivo.

Distem'perature, [dĭstĕmpeŭratcieŭr] *s.* indisposizione, *f.*

Distem'pered, [dĭstĕmpeŭr'd] *adj.* indisposto, ammalato.

Distend', [dĭstĕnd] *v. a.* stendere, allargare.

Disten'sion, [dĭstĕnscieŭn] *s.* distendimento, *m.*; estensione, *f.*

Distent', [dĭstĕnt] *s.* distesa, estensione, ampiezza, *f.*

Dister'minate, [dĭsteŭrminēte] *adj.* separato da termini.

Distermina'tion, [dĭsteŭrminēscieŭn] *s.* separazione, divisione, *f.*

Dis'tich, [dĭstĭc] *s.* (*pros.*) distico, *m.*

Distil', [dĭstĭl] *v. a.* & *n.* stillare, distillare, gocciolare.

Distil'lable, [dĭstĭlabl] *adj.* che si può distillare.

Distilla'tion, [dĭstĭlēscieŭn] *s.* distillazione, *f.*

Distil'latory, [dĭstĭlatĕuré] *adj.* distillatorio.

Distil'ler, [dĭstĭleŭr] *s.* distillatore, *m.*

Distil'lery, [dĭstĭleŭré] *s.* luogo ove si distilla, *m.*

Distil'ling, [dĭstĭlĭng] *adj.* distillante; -, *s.* distillamento, *m.* distillazione, *f.*

Distinct', [dĭstĭnct] *adj.* distinto, chiaro, separato, dissimile, differente.

Distinc'tion, [dĭstĭncscieŭn] *s.* distinzione; differenza, diversità, *f.*

Distinc'tive, [dĭstĭnctĭv] *adj.* distintivo.

Distinc'tively, [dĭstĭnctĭvlé] *adv.* in modo distintivo, per distinzione.

Distinct'ly, [dĭstĭnctlé] *adv.* distintamente, chiaramente.

Distinct'ness, [dĭstĭnctnĕs] *s.* chiarezza, lucidezza, *f.*

Distin'guish, [dĭstĭnguĭsc] *v. a.* distinguere, separare, notare.

Distin'guishable, [dĭstĭnguĭsciabl] *adj.* che si può distinguere.

Distin'guishableness, [dĭstĭnguĭsciablnĕs] *s.* differenza, *f.*

Distin'guished, [dĭstĭngŭisc'd] *adj.* distinto, eminente.

Distin'guisher, [dĭstĭngŭisceŭr] *s.* distinguitore, osservatore giudizioso, *m.*

Distin'guishingly, [dĭstĭnguĭscĭnglé] *adv.* con distinzione, onorevolmente.

Distin'guishment, [dĭstĭngŭiscmĕnt] *s.* distinzione, osservazione, *f.*; giudizio, *m.*

Distort', [dĭstŏrt] *v. a.* contorcere, rivolgere, stralunare.

Distor'tion, [dĭstŏrscieŭn] *s.* contorsione, *f.*; storcimento, *m.*

Distract', [dĭstrăct] *v. a. irr.* (*distracted*; *distraught*) distrarre, separare, impazzire, molestare.

Distrac'ted, [dĭstrăctĕd] *adj.* distratto, diviso, forsennato, pazzo; *to run* -, smaniare, infuriare.

Distrac'tedly, [dĭstrăctĕdlé] *adv.* forsennatamente, smaniosamente.

Distrac'tedness, [dĭstrăctednĕs] (*s.* smania, *f.*

Distrac'tion, [dĭstrăcscieŭn] *s.* distrazione, confusione, smania, *f.*

Distrac'tive, [dĭstrăctĭv] *adj.* distrattivo.

Distrain', [dĭstrēne] *v. a.* staggire, sequestrare, confiscare.

Distra'inable, [dĭstrēnabl] *adj.* confiscabile.

Distrain'er, [dĭstrēneŭr] *s.* staggitore, *m.*

Distraint', [dĭstrēnte] *s.* staggimento, sequestramento, sequestro, *m.*

Distress', [dĭstrĕs] *s.* staggina, calamità, miseria, estremità, *f.*

Distress', [dĭstrĕs] *v. a.* staggire, angustiare, tribolare, vessare.

Distressed', [dĭstrĕs'd] *adj.* misero, affannato, tribolato.

Distressed'ness, [dĭstrĕsĕdnĕs] *s.* calamità, miseria, *f.*

Distress'ful, [dĭstrĕsfŭl] *adj.* affannoso, misero.

Distress'fully, [dĭstrĕsfŭlé] *adv.* miseramente.

Distres'sing, [dĭstrĕsĭng] *adj.* penoso, affliggente.

Distrib'ute, [dĭstrĭbiūte] *v. a.* distribuire, dividere.
Distrib'uter, [dĭstrĭbiuteŭr] *s.* distributore, *m.*
Distribu'ting regulator, [dĭstrĭbiutĭng rĕghiuleteŭr] *s.* (*loc.*) timone, regolatore, *m.*
Distribu'tion, [dĭstrĭbiuscieŭn] *s.* distribuzione, *f.*
Distrib'utive, [dĭstrĭbiutĭv] *adj.* distributivo.
Distrib'utively, [dĭstrĭbiutĭvlé] *adv.* distributivamente.
Dis'trict, [dĭstrĭct] *s.* distretto, *m.*; regione, giurisdizione, *f.*
Distrust', [dĭstreŭst] *s.* sfiducia, *f.*; sospetto, *m.*
Distrust', [dĭstreŭst] *v. a.* diffidare, non fidarsi.
Distrust'ful, [dĭstreŭstfŭl] *adj.* diffidente, sospettoso.
Distrust'fully, [dĭstreŭstfŭlé] *adv.* sospettosamente.
Distrust'fulness, [dĭstreŭstfŭlnĕs] *s.* diffidenza, *f.*; sospetto, *m.*
Distrust'less, [dĭstreŭstlĕs] *adj.* senza diffidenza.
Disturb', [dĭsteŭrb] *v. a.* disturbare, inquietare, impedire, molestare, dispiacere.
Distur'bance, [dĭsteŭrbănse] *s.* disturbanza, confusione, alterazione, *f.*; tumulto, *m.*
Distur'ber, [dĭsteŭrbeŭr] *s.* perturbatore, sturbatore, *m.*
Disu'nion, [dĭsiūnieŭn] *s.* disunione, dissensione, controversia, *f.*
Disunite', [dĭsiunāite] *v. a.* disunire, disgiugnere, separare; -, *v. n.* disunirsi, disgiugnersi, separarsi.
Disu'nity, [dĭsiūnité] *s.* disunione, separazione, *m.*
Disu'sage, [dĭsiūzĕdge] **Disuse',** [dĭsiūse] *s.* disuso, *m.*; disusanza, *f.*
Disuse', [dĭsiūze] *v. n.* disusarsi, lasciar l'uso.
Disvalua'tion, [dĭsvăliuēscieŭn] *s.* dispregiamento, dispregio, disonore, *m.*
Disval'ue, [dĭsvăliū] *v. a.* disprezzare, avvilire.
Disvouch', [dĭsvaoūtsc] *v. a.* discreditare, contraddire, opporsi.
Diswont', [dĭsouĕnt] *v. a.* disavvezzare.
Ditch, [dĭtsc] *s.* fosso, *m.*; fossa, *f.*
Ditch, [dĭtsc] *v. a.* fare un fosso, affossare.
Ditch'er, [dĭtsceŭr] *s.* che affossa, zappatore, *m.*
Dithyram'bic, [dĭth²irămbĭc] *adj.* ditirambico; -, *s.* ditirambo, *m.*
Dit'tany, [dĭtané] *s.* dittamo, *m.*
Dit'tied, [dĭtĭ'd] *adj.* accoppiato con musica.
Dit'to, [dĭtō] *s.* medesimo, sopradetto, *m.*
Dit'ty, [dĭtĕ] *s.* canzone, *f.*
Diuret'ic, [daiurĕtĭc] *adj.* (*med.*) diuretico, aperitivo.
Diur'nal, [dāieŭrnăl] *adj.* diurno, giornale; -, *s.* giornale, *m.*
Diur'nally, [dāieŭrnălé] *adv.* ogni giorno, giornalmente.
Diutur'nity, [dāiūteŭrnité] *s.* diuturnità, *f.*
Divan', [dāivăn] *s.* divano, *m.*
Divar'icate, [dāivărichēte] *v. a.* dividere in due; -, *v. n.* dividersi in due parti.
Divarica'tion [dāivărichēscieŭn] *s.* divisione in due parti, *f.*
Dive, [dāive] *v. a.* tuffare, immergere, esplorare; -, *v. n.* tuffarsi; penetrare.
Di'ver, [dāiveŭr] *s.* tuffatore, investigatore, *m.*
Diverge', [dāiveŭrdge] *v. n.* divergere, essere divergente.
Diver'gence, [dāiveŭrdgĕnse] **Diver'gency,** [dāiveŭrdgĕnse] *s.* (*geom.*) divergenza, *f.*
Diver'gent, [dāivĕurdgĕnt] *adj.* divergente.
Di'vers, [dāiveŭrz] *adj.* diversi, parecchi.
Diverse', [dāiveŭrse] *adj.* diverso, differente, vario.
Diverse'ly, [dāiveŭrselé] *adv.* differentemente, variamente.
Diversifica'tion, [dāiveŭrsifichēscieŭn] *s.* diversificazione, varietà, *f.*
Diver'sify, [dāivĕursifaī] *v. a.* diversificare, differenziare, variare.
Diver'sion, [dāivĕurscieŭn] *s.* diversione, *f.*; passatempo, *m.*; ricreazione, *f.*
Diver'sity, [dāivĕursité] *s.* diversità, differenza, *f.*
Divert', [dāiveŭrt] *v. a.* distornare, divertire, ricreare.
Diver'ter, [dāiveŭrteŭr] *s.* alleggerimento, *m.*
Divert'ing, [dāiveŭrtĭng] *adj.* sollazzevole, ricreativo, grato.
Divert'ingness, [dāiveŭrtĭngnĕs] *s.* divertimento, trattenimento, *m.*
Diver'tise, [dāiveŭrtaīze] *v. a.* ricreare, sollazzare, rallegrare.
Diver'tisement, [dāiveŭrtĭzmĕnt] *s.* divertimento; piacere, *m.*
Diver'tive, [dāiveŭrtĭv] *adj.* ricreativo, piacevole.
Divest', [dāivĕst] *v. a.* divestire, spogliare, privare.
Dives'ture, [dāivĕstcieŭr] *s.* spogliamento *m.*; rinunzia, cessione, *f.*
Divi'dable, [divāidabl] *adj.* divisibile.
Divide', [divāide] *v. a.* dividere, disunire; -, *v. n.* dividersi, disunirsi, separarsi.
Divi'dedly, [divāidĕdlé] *adv.* separatamente.
Div'idend, [dĭvĭdĕnd] *s.* (*ar.*) dividendo, *m.*
Divi'der, [divaīdeŭr] *s.* dividitore, distributore, *m.*
Divi'ding, [divāidĭng] *s.* l'atto di separazione, *m.*
Divina'tion, [dĭvĭnēscieŭn] *s.* divinazione, *f.*; indovinamento, *m.*
Divina'tor, [dĭvĭnēteŭr] *s.* divinatore, *m.*
Divin'atory, [dĭvĭnēteŭré] *adj.* divinatorio.
Divine', [divāine] *adj.* divino, eccellente; -, *s.* ecclesiastico, teologo, *m.*
Divine', [divāine] *v. a.* indovinare, presagire; -, *v. n.* congetturare, presentire.
Divine'ly, [divāinelé] *adv.* divinamente, eccellentemente.
Divine'ness, [divāinenĕs] *s.* divinità, *f.*
Divi'ner, [divāineŭr] *s.* divinatore, indovino, *m.*
Divine'ress, [divaīnerĕs] *s.* divinatrice, indovina, *m.*
Div'ing, [dāivĭng] *s.* immersione, *f.*
Div'ing-bell, [dāivĭng-bĕl] *s.* campana di marangone, *f.*
Divin'ity, [dĭvĭnité] *s.* divinità, teologia, *f.*
Divisibil'ity, [dĭvĭzĭbĭlité] *s.* divisibilità, *f.*
Divis'ible, [dĭvĭzibl] *adj.* divisibile, partibile.
Divis'ibleness, [dĭvĭzĭblnĕs] *vedi* Divisibility.
Divi'sion, [dĭvĭgieŭn] *s.* divisione, disunione; *f.*
Divi'sor, [divāizeŭr] *s.* divisore, *m.*
Divorce', [dĭvōrse] *s.* divorzio, *m.*; separazione, *f.*
Divorce', [dĭvōrse] *v. a.* far divorzio; ripudiare; separare.
Divorce'ment, [dĭvōrsemĕnt] *s.* divorzio, ripudio, *m.*
Divor'cer, [dĭvōrseŭr] *s.* che fa divorzio.
Divor'cing, [dĭvōrsĭng] *s.* divorzio, ripudio, *m.*
Divulga'tion, [dĭveŭlghēscieŭn] *s.* il pubblicare, *m.*
Divulgate, [dĭveŭlghēte] **Divulge',** [dĭveŭldge] *v. a.* divulgare, pubblicare.
Divul'ger, [dĭveŭldgeŭr] *s.* che divulga, divulgatore, *m.*
Divul'sion, [dĭveŭlscieŭn] *s.* divellimento, staccamento, *m.*; separazione, *f.*
Di'zen, [dāiz'n] *v. a.* adornare, abbellire.
Diz'zard, [dĭzeŭrd] *s.* scioccone, balordo, *m.*

Diz'ziness, [dĭzinĕs] *s.* vertigine, *f.*; capogiro, *m.*
Diz'zy, [dĭzé] *adj.* vertiginoso, sventato.
Diz'zy, [dĭzé] *v. a.* cagionare vertigini.
Do, [dū] *v. a. irr.* (*did*; *done*) fare; effettuare, finire, cuocere, cucinare; -, *v. n. irr.* stare, portarsi; *pray, do,* ve ne prego; *how - you -?* come state? come sta? *that won't -,* questo non basta; *to - a business,* spedire, fare un negozio; *to - good,* beneficare, assistere; *to - like for like,* render la pariglia; *to have to - with one,* aver da fare con uno; *I have nothing to - with it,* questo non mi riguarda; *to - again,* rifare; *to - amiss,* far male; *to - away,* levare; *to - off,* disfare, levare via; *to - on,* porre; mettere; *to - over,* coprire; *to - up,* piegare, imballare.
Doc'ible, [dŏsibl] *adj.* docile, trattabile.
Doc'ibleness, [dŏsiblnĕs] *s.* docilità, trattabilità, *f.*
Doc'ile, [dŏsĭl] *adj.* docile, disciplinabile.
Docil'ity, [dŏsĭlité] *s.* docilità, *f.*
Dock, [dŏc] *s.* darsena, *f.*; bacino, cantiere, *m.*; coda troncata, *f.*; lapazio, *m.*
Dock, [dŏc] *v. a.* scodare, scortare, racconciare; rimpalmare (un vascello).
Dock'et, [dŏchĕt] *s.* direzione, cedola, *f.*; estratto, sommario, *m.*
Dock'et, [dŏchĕt] *v. a.* notare, segnare.
Dock'yard, [dŏch-iārd] *s.* cantiere, *m.*
Doc'tor, [dŏctĕur] *s.* dottore, medico, *m.*; *- of divinity,* dottore di teologia; *to take the degree of -,* prender la laurea.
Doc'tor, [dŏctĕur] *v. a.* medicare, dare medicine.
Doc'toral, [dŏctōrăl] *adj.* dottorale, di dottore.
Doc'torally, [dŏctōrălé] *adv.* in modo dottorale, da dottore.
Doc'torate, [dŏctōrēte] *v. a.* dottorare.
Doc'toress, [dŏctōrĕs] *s.* dottoressa, *f.*
Doc'torship, [dŏcteŭrscĭp] *s.* dottorato, *m.*; dignità del dottore, *f.*
Doc'trinal, [dŏctrīnăl] *adj.* dottrinale, istruttivo.
Doc'trinally, [dŏctrīnălé] *adv.* dottrinalmente, positivamente.
Doc'trine, [dŏctrĭne] *s.* dottrina, scienza; istruzione, *f.*
Doc'ument, [dŏchiumĕnt] *s.* documento, precetto, *m.*
Doc'ument, [dŏchiumĕnt] **Doc'umentize,** [dŏchiumĕntaĭze] *v. a.* provare con documenti, insegnare, istruire.
Doc'umental, [dŏchiumĕntăl] *adj.* che appartiene all'istruzione.
Doc'umentary, [dŏchiumĕntaré] *adj.* che appartiene ai documenti.
Dod'der, [dŏdeŭr] *s.* (*bot.*) epitimo, *m.*
Dodec'agon, [dōdĕcagŏn] *s.* decagono, *m.*
Dodge, [dŏdge] *s.* usar furberia, operare con astuzia.
Dod'ger, [dŏdgeŭr] *s.* intrigante, *m.*
Dod'gery, [dŏdgeŭré] *s.* cavillazione, *f.*
Doe, [dō] *s.* damma, daina, *f.*
Do'er, [dūeŭr] *s.* facitore, fattore, *m.*
Doff, [dŏf] *v. a.* svestire, spogliare; differire, ritardare.
Dog, [dŏg] *s.* cane; (*astr.*) sirio, *m.*
Dog, [dŏg] *v. a.* codiare, spiare.
Dog'-berry, [dŏg-bĕré] *s.* corniuola, *f.*
Dog'-brier, [dŏg-brāieŭr] *s.* rosa canina, rosa salvatica, *f.*
Dog'-cheap, [dŏg-cīpe] *adj.* a buon mercato, a vil prezzo.
Dog'-days, [dŏg-dēze] *s. pl.* canicola, *f.*; giorni canicolari, *m. pl.*
Doge, [dōge] *s.* doge, *m.*
Dog'-fish, [dŏg-fĭsc] *s.* cane di mare, *m.* (pesce).
Dog'-fly, [dŏg-flāi] *s.* mosca mordente, *f.*
Dog'ged, [dŏghĕd] *adj.* cagnesco, arcigno, burbero, aspro.
Dog'gedly, [dŏghĕdlé] *adv.* con aria arcigna.
Dog'gedness, [dŏghĕdnĕs] *s.* umore arcigno, ghiribizzo, capriccio, *m.*
Dog'ger, [dŏgheŭr] *s.* bastimento olandese, *m.*
Dog'gerel, [dŏgrĕl] *s.* cattiva poesia, *f.*; cattivi versi, *m. pl.*
Dog'gish, [dŏgĭsc] *adj.* cagnesco, brutale.
Dog'grass, [dŏgrās] *s.* gramigna, *f.*
Dog'grel, [dŏgrĕl] *vedi* Doggerel.
Dog'-hearted, [dŏg-hărtĕd] *adj.* crudele, inumano.
Dog'-kennel, [dŏg-chĕnĕl] *s.* canile, *m.*
Dog'-leech, [dŏg-lĭtsce] medico dei cani.
Dog'ma, [dŏgma] *s.* dogma, domma, *m.*
Dogmat'ic, [dŏgmăt'ĭc] **Dogmat'ical,** [dŏgmăticăl] *adj.* dogmatico.
Dogmat'ically, [dŏgmăticălé] *adv.* in maniera dogmatica.
Dogmat'icalness, [dŏgmăticălnĕs] *s.* stile dogmatico, *m.*
Dog'matist, [dŏgmatĭst] **Dog'matizer,** [dŏgmataĭzeŭr] *s.* che dogmatizza.
Dog'matize, [dŏgmatāize] *v. a.* dogmatizzare, insegnare.
Dog'-sleep, [dŏg-slīpe] *s.* sonno finto, *m.*
Dogs'-meat, [dŏg's-mīte] *s.* cibo da cani, *m.*; cosa vile, *f.*
Dog'-star, [dŏg-stăr] *s.* (*astr.*) canicola, *f.*; sirio, *m.*
Dogs'-tooth, [dog's-tūth²] *s.* gramigna, *f.*
Dog'-trick, [dŏg-trĭc] *s.* furberia, *f.*
Dog'-trot, [dŏg-trŏt] *s.* trotto di cane, *m.*
Dog'-weary, [dŏg-ouīré] *adj.* stracco come un cane, stanchissimo.
Doi'ly, [dŏilé] *s.* tovaglietta piccola, *f.*
Do'ings, [dūĭngs] *s. pl.*; fatti, eventi, *m pl.*
Doit, [dŏit] *s.* bezzo, quattrino, *m.*
Dole, [dōle] *s.* distribuzione, porzione, elemosina, *f.*; affanno, *m.*
Dole, [dōle] *v. a.* distribuire; dare.
Dole'ful, [dōlefŭl] *adj.* tristo, doloroso, mesto, lugubre.
Dole'fully, [dōlefŭlé] *adv.* tristamente, lamentevolmente, dolentemente.
Dole'fulness, [dōlefŭlnĕs] *s.* tristezza, doglia, afflizione, *f.*; dolore, *m.*
Dole'some, [dōleseŭm] *adj.* doglioso, affannoso.
Dole'someness, [dōleseŭmnĕs] *s.* malinconia, tristezza, tristizia, *f.*
Doll, [dŏl] *s.* bambola, *f.*; fantoccio, bamboccio, *m.*
Dol'lar, [dŏleŭr] *s.* tallero, *m.*
Do'lor, [dōleŭr] *s.* dolore, *m.*; afflizione, *f.*
Dolorif'ic, [dŏlōrĭfĭc] **Dolorif'erous,** [dŏlōrĭfereŭs] *adj.* dolorifico, che reca dolore.
Dol'orous, [dŏloreŭs] *adj.* doloroso, tristo, lugubre.
Dol'orousness, [dŏloreŭsnĕs] *s.* dolore, *m.*; doglia, *f.*
Dol'phin, [dŏlfĭn] *s.* delfino, *m.*
Dolt, [dŏlt] *s.* minchione, balordo, *m.*
Dolt'ish, [dŏltĭsc] *adj.* sciocco, stupido.
Dolt'ishly, [dŏltĭsclé] *adv.* sciocamente, stupidamente.
Dolt'ishness, [dŏltĭscnĕs] *s.* scempiataggine, stupidità, *f.*
Domain', [dŏmēne] *s.* dominio, *m.*; sovranità, possessione, *f.*
Dome, [dōme] *s.* cupola, volta, *f.*; edifizio, *m.*

Domes'tic, [dōmĕstĭc] *s.* domestico; servo, *m.*
Domes'tic, [dōmĕstĭc] **Domes'tical,** [dōmĕstĭcăl] *adj.* domestico, dimestico, familiare.
Domes'tically, [dōmĕstĭcălé] *adj.* domesticamente.
Domes'ticate, [dōmĕstĭchēte] *v. a.* domesticare, dimesticare.
Dom'icile, [dŏmĭsĭl] *s.* domicilio; albergo, *m.*
Domicil'iary, [dŏmĭsĭlĭăré] *adj.* domiciliario.
Dom'inant, [dŏmĭnănt] *adj.* dominante.
Dom'inate, [dŏmĭnēte] *v. a.* dominare, prevalere.
Domina'tion, [dŏmĭnēscĭeŭn] *s.* dominio, imperio, *m.*; signoria, *f.*
Dominative, [dŏmĭnetĭv] *adj.* imperioso.
Dom'inator, [dŏmĭneteŭr] *s.* dominatore, *m.*
Domineer', [dŏmĭnīre] *v. a.* dominare, signoreggiare.
Domineer'ing, [dŏmĭnīrĭng] *adj.* imperioso, insolente, altiero.
Domin'ical, [dŏmĭnĭcăl] *adj.* dominicale, del Signore.
Domin'ican, [dŏmĭnĭcăn] *s.* domenicano, *m.*
Domin'ion, [dŏmĭnĭeŭn] *s.* dominio, territorio, *m.*; giurisdizione, *f.*
Don, [dŏn] *s.* don, signore, *m.*
Don, [dŏn] *v. a.* metter su.
Do'nary, [dōnaré] *s.* offerta, obblazione, *f.*
Dona'tion, [dōnēscĭeŭn] *s.* donazione, *f.*; dono, donamento, *m.*
Don'ative, [dōnatĭv] *s.* dono, presente, *m.*
Done, [deŭn] *int.* va! vada! tengo! sia!
Donee', [dōnī] *s.* (*jur.*) donatario, *m.*
Do'nor, [dōneŭr] *s.* donatore, *m.*
Don'jon, [deŭndgĕun] *s.* torre forte, *f.*
Doo'dle, [dūdl] *s.* scioperone, ozioso, sfaccendato, *m.*
Doom, [dūm] *s.* sentenza, condannazione, *f.*
Doom, [dūm] *v. a.* sentenziare, condannare.
Dooms'day, [dūm'sdé] *s.* giudizio universale, *m.*
Dooms'day-book, [dūm'sdé-būc] *s.* catastro (fatto fare da Guglielmo il conquistatore per registrare le proprietà in Inghilterra), *m.*
Doom'ful, [dūmfŭl] *adj.* funesto.
Door, [dōre] *s.* porta, entrata, *f.*; *folding* -, porta battente, *f.*; *within* -*s*, in casa; *out of* -*s*, fuor di casa; *to go out of* -*s*, uscir di casa; *to keep within* -*s*, non uscire; *to knock at the* -, picchiare alla porta; *to turn out of* -*s*, scacciar fuor di casa.
Door'-bar, [dōre-băr] *s.* sbarra di porta, *f.*
Door'-case, [dōre-chēse] *s.* impostatura di porta, *f.*
Door'-keeper, [dōre-chīpeŭr] *s.* portinajo, carceriere, *m.*
Door'-post, [dōre-pōst] *s.* imposta della porta, *f.*
Dor'ic, [dŏrĭc] *adj.* dorico.
Dor'mant, [dŏrmănt] *adj.* dormiente, segreto.
Dor'mant, [dŏrmănt] **Dor'mar,** [dŏrmăr] *s.* trave, *m.*
Dor'mer-window [dŏrmeŭr-oŭindo] *s.* spiraglio, abbaino, *m.*
Dor'mitive, [dŏrmĭtĭv] *s.* medicina soporifica, *f.*
Dor'mitory, [dŏrmĭteŭré] **Dor'ture,** [dŏrtsĭeure] *s.* dormitorio, *m.*
Dor'mouse, [dŏrmaōuse] *s.* ghiro, *m.*
Dorp, [dŏrp] *s.* villaggio, *m.*
Dorr, [dŏr] *s.* pecchione, calabrone, *m.*
Dor'sal, [dŏrsăl] *adj.* dorsale.
Dor'sel, [dŏrsel] **Dor'ser,** [dorseŭr] *s.* cesta, paniera, *f.*
Dor'toir, [dŏrtuōir] *s.* dormitorio, *m.*
Dose, [dōse] *s.* dosa, dose; presa, *f.*
Dose, [dōse] *v. a.* (*med.*) dosare.
Dos'sil, [dŏsĭl] *s.* (*surg.*) piumacciuolo, *m.*
Dot, [dŏt] *s.* punto, *m.*
Dot, [dŏt] *v. n.* puntare; porre i punti.
Do'tage, [dōtēdge] *s.* perdita d' intelletto, imbecillità, *f.*; vaneggiamento, *m.*
Do'tal, [dōtăl] *adj.* dotale, di dote.
Do'tard, [dōtărd] *s.* vecchio rimbambito, *m.*
Do'tardly, [dōtărdlé] *adv.* in modo imbecille.
Dota'tion, [dōtēscĭeŭn] *s.* dotazione, *f.*
Dote, [dōte] *v. n.* vaneggiare, bamboleggiare, amare soverchiamente.
Do'ter, [dōteŭr] *s.* che ama soverchiamente.
Do'tingly, [dōtĭnglé] *adv.* con soverchio amore, appassionatamente.
Dot'tard, [dŏtărd] *s.* albero nano, *m.*
Doub'le, [deŭbl] *adj.* doppio, simulato; -, *s.* doppiezza, artificio, inganno, *m.*
Doub'le, [deŭbl] *v. a.* doppiare, raddoppiare, dissimulare, piegare; (*mar.*) trapassare.
Doub'le-buttoned, [deŭbl-beŭteŭn'd] *adj.* a due ordini di bottoni.
Doub'le-chin, [deŭbl-cĭn] *s.* doppio mento, *m.*
Doub'le-dealer, [deŭbl-dīleŭr] *s.* furfante, furbo, *m.*
Doub'le-dealing, [deŭbl-dīlĭng] *s.* furberia, trufferia, *f.*; inganno, *m.*
Doub'le-dye, [deŭbl-dāi] *v. a.* tingere in grana.
Doub'le-edged, [deŭbl-ĕdg'd] *adj.* a due tagli.
Doub'le-faced, [deŭbl-fēs'd] *adj.* ingannoso, ipocrito.
Doub'le-lock, [deŭbl-lŏc] *v. a.* serrare a doppia chiave.
Doub'le-meaning, [deŭbl-mīnĭng] *s.* ambiguità, *f.*
Doub'le-minded, [deŭbl-māindĕd] *adj.* falso, furbo.
Doub'leness, [deŭblnĕs] *s.* doppiezza, *f.*; raddoppiamento, *m.*
Doub'ler, [deŭbleur] *s.* che raddoppia, filatore, *m.*
Doub'let, [deŭblĕt] *s.* giubbone pajo, *m.*
Doub'le-tongued [deŭbl-teŭng'd] *adj.* furbo, ingannoso, insidioso.
Doub'ling, [deŭblĭng] *s.* raddoppiamento, artificio, *m.*
Doubloon', [deŭblūn] *s.* doblone, doppione, *m.* (moneta).
Doub'ly, [deŭblé] *adv.* doppiamente, a doppio.
Doubt, [daōut] *s.* dubbio, *m.*; incertezza, difficoltà, *f.*
Doubt, [daōut] *v. a.* sospettare, esitare; -, *v. n.* dubitare.
Doubt'er, [daōuteŭr] *s.* che dubita.
Doubt'ful, [daōutfŭl] *adj.* dubbioso, incerto.
Doubt'fully, [daōutfŭlé] *adv.* dubbiosamente.
Doubt'fulness, [daōutfŭlnĕs] *s.* dubbio, *m.*; incertezza, ambiguità, *f.*
Doubt'ing, [daōutĭng] *s.* scrupolo, *m.*; perplessità, *f.*
Doubt'ingly, [daōutĭnglé] *adv.* dubbiosamente, in modo dubbioso.
Doubt'less, [daōutlĕs] *adj.* indubitabile, sicuro, certo; -, *adv.* indubitabilmente, senza dubbio, sicuramente, certamente.
Doubt'lessly, [daōutlĕslé] *adv.* certamente, senza dubbio.
Dou'ceur, [dūseŭr] *s.* gratificazione, *f.*; donativo per corrompere, *m.*
Dough, [dō] *s.* pasta, *f.*
Dough'-baked, [dō-bĕch'd] *adj.* mezzo cotto.
Dough'tiness, [daōutinĕs] *s.* coraggio, valore, *m.*
Dough'ty, [daōuté] *adj.* valoroso, coraggioso.

Dough'y, [dōē] *adj.* pastoso.
Douse, [daōuse] *v. a.* immergere all'improvviso; -, *v. n.* cascare nell'acqua improvvisamente.
Dout, [daōut] *v. a.* estinguere.
Dou'ter, [daōuteŭr] *s.* spegnitojo, *m.*
Dove, [deŭv] *s.* colomba, *f.*
Dove'-cot, [deŭv-cŏt] **Dove'-house,** [deŭv-haōuse] *s.* colombaja, *f.*
Dove'like, [deŭv-lāiche] *adj.* simile ad una colomba.
Dove'-tail, [deŭv-tēle] *s.* (*join.*) coda di rondine, *f.*
Dove'-tail, [deŭv-tēle] *v. a.* (*join.*) ornare a modo di coda di rondine, addentellare.
Dow'ager, [daōuadgeŭr] *s.* vedova, *f.*
Dow'dy, [daōudé] *s.* donnaccia, *f.*
Dow'er, [daōueŭr] *s.* dote, dota, pensione, *f.*
Dow'ered, [daōueŭr'd] *adj.* dotato.
Dow'erless, [daōueŭrlĕs] *adj.* senza dote, non dotato, povero.
Dow'ery, [daēueŭré] *vedi* Dower.
Dow'las, [daōulăs] *s.* sorta di tela grossolana, *f.*
Down, [daōūn] *s.* penna matta, lanugine, *f.*
Down, [daōūn] *prep. & adv.* giù, a basso, abbasso, a secondo; - *the stream*, a seconda la corrente; *up and* -, qua e là; *upside* -, sossopra; *to bring* -, portar giù, calare; *to fall* -, cascare; *to pay money* -, pagar danari contanti; *to sit* -, sedersi.
Down'cast, [daōuncāst] *adj.* abbattuto; dimesso; modesto.
Down'fal, [daōunfaūl] *s.* traboccamento, *m.*; rovina, *f.*
Down'fallen, [daōūnfaūl'n] *adj.* rovinato.
Down'hearted, [daōūnhärtĕd] *adj.* abbattuto, scoraggiato.
Down'-hill, [daōūnhīl] *s.* discesa, *f.*; declivio, *m.*
Down'-looked, [daōu-lūch'd] *adj.* tristo, malinconico.
Down'right, [daōunrāite] *adj.* evidente, franco; -, *adv.* giù a piombo.
Down'rightly, [daōunrāitelé] *adv.* assolutamente, rozzamente.
Down'rightness, [daōunrāitenĕs] *s.* franchigia, sincerità, *f.*
Downsit'ting, [daōunsĭtĭng] *s.* riposo, *m.*; quiete, *f.*
Down'ward, [daōūnoūeŭrd] *adj.* declive; abbattuto, dimesso, afflitto.
Down'ward, [daōūnoūeŭrd] **Down'wards,** [daōūnoūeŭrds] *adv.* giù, abbasso.
Dow'ny, [daōuné] *adj.* lanuginoso, molle.
Dow'ry, [daōuré] *s.* dote, dota, *f.*
Dowse, [daōuse] *s.* schiaffo, *m.*
Dowse, [daōuse] *v. a.* schiaffeggiare.
Doxolo'gical, [dŏcsōlŏdgicăl] *adj.* che dà lode a Dio.
Doxo'logy, [dŏcsŏlodgé] *s.* una forma di dar gloria a Dio.
Dox'y, [dŏcsé] *s.* donna di mala vita, donna amata, *f.*
Doze, [dōze] *v. a.* addormentare, rendere stupido; -, *v. n.* essere sonnoglioso.
Doz'en, [dĕuz'n] *s.* dozzina, *f.*
Do'ziness, [dōzinĕs] *s.* sonnolenza, *f.*; addormentamento, *m.*
Do'zing, [dōzĭng] *s.* l'atto di dormire leggiermente.
Do'zy, [dōzé] *adj.* sonnoglioso, addormentato.
Drab, [drăb] *s.* donnaccia, *f.*: specie di panno grosso, *f.*; *adj.* di color nocello.
Drachm, [drăm] *s.* dramma, *f.*
Draff, [drăf] *s.* feccia, *f.*; beverone, *m.*
Draf'fy, [drăfé] *adj.* feccioso, sudicio.
Draft, [drāft] *s.* disegno, *m.*; copia, tratta, *f.* (*vedi* Draught).
Drag, [drăg] *s.* uncino, gancio, tramaglio, *m.*
Drag, [drăg] *v. a. & n.* tirare per forza, strascinare.
Drag'-chain, [drăg-cēne] *s.* catena da fermare, *f.*
Drag'gle, [drăg'l] *v. a.* infangare, imbrattare; -, *v. n.* infangarsi, imbrattarsi.
Drag'gle-tail, [drăg'l-tēle] *s.* zitella sporca, *f.*
Drag'-net, [drăg-nĕt] *s.* tramaglio, *m.*
Dra'goman, [drăgomăn] *s.* dragomanno, *m.*
Drag'on, [drăgheŭn] *s.* dragone, *m.*
Drag'onet, [drăgŏnet] *s.* dragoncello, *m.*
Drag'on-fly, [drăghĕun-flāi] *s.* tulipida, *f.*
Drag'onish, [drăgheŭnĭsc] *adj.* dragoniforme.
Drag'onlike, [drăgheŭnlaīche] *adj.* furioso, feroce.
Drag'ons-blood, [drăgheŭn's-bleŭd] *s.* sangue di dragone, *m.*
Dragoon', [drăgūn] *s.* dragone, *m.*
Dragoon', [drăgūn] *v. a.* saccheggiare, sottomettere.
Drain, [drēne] *s.* fogna, *f.*; condotto sotterraneo, *m.*
Drain, [drēne] *v. a.* seccare, fognare.
Drai'nable, [drēnābl] *adj.* che si può seccare.
Drai'ner, [drēneŭr] *s.* sgocciolatojo, *m.*
Drake, [drēche] *s.* anitra maschia, *f.*
Dram, [drăm] *s.* dramma, *f.*; sorso (di qualche liquore), *m.*
Dram, [drăm] *v. n.* bere liquori distillati.
Dra'ma, [drāma] *s.* dramma, *m.*
Dramat'ic, [dramătĭc] **Dramat'ical,** [dramătĭcăl] *adj.* drammatico.
Dramat'ically, [dramăticălé] *adv.* a modo di dramma.
Dram'atist, [drămatĭst] *s.* autore drammatico, *m.*
Dram'-drinker [drăm-drĭncheŭr] *s.* bevitore di liquori distillati, *m.*
Dra'pe, [drēpe] *v. a.* far panni.
Dra'per, [drēpeŭr] *s.* mercante di panni; pannajuolo, *m.*; *linen* -, mercante di tele, *m.*
Dra'pery, [drēpeŭré] *s.* drapperia, manifattura di panni, *f.*
Dras'tic, [drăstĭc] *adj.* (*med.*) vigoroso.
Draught, [drăuft] *s. pl.* sorso, piano, disegno, *m.*; copia, tratta, *f.*; tiro (d'acqua); biglietto, sommario, *m.*; *at one* -, ad un sorso; - *of horses*, tirella, *f.*; tiramento, *m.*; - *of soldiers*, distaccamento, *m.*
Draught'-board, [drāft-bōrde] *s.* tavoliere, scacchiere, *m.*
Draught'-horse, [drāft-hōrse] *s.* cavallo da tiro, *m.*
Draught'-house, [drăft-haōūse] *s.* cloaca, *f.*
Draught'-ox, [drāft-ŏcs] *s.* bove da tiro, *m.*
Draughts, [drāfts] *s. pl.* giuoco delle tavole, o delle dame; *to play at* -, giuocare alle tavole, o alle dame.
Draughts'-man, [drāft'smăn] *s.* disegnatore, copista, *m.*
Draw, [drāu] *v. a. irr.* (*drew*; *drawn*) tirare, trainare; attrarre, allettare, disegnare, strascinare; -, *v. n. irr.* accorciarsi, ritirarsi; *to - blood*, salassare; *to - breath*, respirare; *to - to a head*, far capo; *to - lots*, tirar la sorte; *to - nigh*, avvicinarsi, avanzare; *to - out a party*, fare un distaccamento; *to - a picture*, fare un ritratto; *to - a pond*, pescare un vivajo; *to - out a tooth*, cavar un dente; *to - again*, disegnare di nuovo, ritirare; *to - along*, strascinare; *to - aside*, menar a banda; *to - asunder*, separare, dividere; *to - away*, portare via, stornare; *to - back*, tirarsi indietro; *to - forth*, cavare fuori; *to - forward*, avanzare; *to -*

in, allettare, indurre; *to - off*, stornare, estrarre; *to - on*, strignersi, avvicinarsi; *to - out*, slungare, stendere, sviluppare; *to - over*, stillare, indurre; *to - together*, raunarsi; *to - up*, tirare su, ordinare.

Draw'-back, [drāu-băc] *s.* sconto, *m.*; ritirata, *f.*

Draw'-bar, [drāu-băr] *s.* (*rail.*) sbarra di congiunzione, *f.*

Draw'-beam, [drāu-bīme] *s.* argano, *m.*

Draw'-bridge, [drāu-brĭdge] *s.* ponte levatojo, *m.*

Draw'er, [draŭeŭr] *s.* tiratore, disegnatore, tiratojo, *m.*

Draw'ers, [draŭeŭrs] *s. pl.* sottocalzoni, *m. pl.*; mutande, *f. pl.*

Draw'ing, [draŭĭng] *s.* delineamento, disegno, *m.*

Draw'ing-board , [draŭĭng-bōrde] *s.* tavola da disegnare, *f.*

Draw'ing-master , [draŭĭng-māsteŭr] *s.* maestro di disegno, *m.*

Draw'ing-paper, [draŭĭng-pēpeŭr] *s.* carta da disegnare, *f.*

Draw'ing-room, [draŭĭng-rūm] *s.* anticamera, assemblea, *f.*

Drawl, [draŭl] *v. n.* strascinare (le parole).

Draw'-latch, [draū-lătsc] *s.* saliscendo, *m.*

Drawn , [draŭn] *adj.* tirato, tratto, cavato; *- battle*, *s.* battaglia indecisa, *f.*; *- sword*, *s.* spada nuda, *f.* (*vedi* to Draw).

Draw'-well, [drāu-oŭel] *s.* pozzo profondo, *m.*

Dray, [drē] **Dray'-cart,** [drē-cărt] *s.* carro, *m.*; slitta, treggia, *f.*

Dray'-horse, [drē-hŏrse] *s.* cavallo da traino, *m.*

Dray'man, [drēmăn] *s.* carrettiere, *m.*

Dread, [drĕd] *adj.* terribile, formidabile, orribile; -, *s.* spavento; terrore, *m.*; paura, *f.*

Dread, [drĕd] *v. a. & n.* temere, paventare. (teme.

Dread'er, [drĕdeŭr] *s.* uno che

Dread'ful, [drĕdfŭl] *adj.* terribile, spaventevole.

Dread'fully , [drĕdfŭlé] *adv.* terribilmente , spaventevolmente.

Dread'fulness, [drĕdfŭlnĕs] *s.* orrore, terrore, spavento, *m.*

Dread'less, [drĕdlĕs] *adj.* intrepido, forte.

Dread'lessness, [drĕdlĕsnĕs] *s.* intrepidezza, *f.*

Dream, [drīme] *s.* sogno, *m.*; stravaganza, *f.*

Dream, [drīme] *v. a. irr.* (*dreamt*; *dreamt*) vedere in sogno; -, *v. n. irr.* sognare, immaginare, immaginarsi.

Dream'er, [drīmeŭr] *s.* sognatore, pensieroso, infingardo, *m.*

Drea'ming, [drīmĭng] *adj.* sognante, lento.

Drea'mingly, [drīmĭnglé] *adv.* con lentezza.

Dream'less, [drīmlĕs] *adj.* senza sogni.

Drear, [drīre] *adj.* terribile; tristo, deserto.

Drea'rily, [drīrilé] *adv.* orribilmente, tristamente.

Drea'riness, [drīrinĕs] *s.* orrore, terrore, *m.*

Drea'ry, [drīré] *adj.* orribile; tristo, penoso.

Dredge , [drĕdge] *s.* tramaglio, *m.*

Dredge, [drĕdge] *v. a.* raccogliere con un tramaglio, insaleggiare.

Dred'ger, [drĕdgeŭr] *s.* pescatore con un tramaglio, *m.*

Dreg'giness, [drĕghinĕs] *s.* feccia, *f.*; sedimento, *m.*

Dreg'gish, [drĕghĭsc] **Dreg'gy,** [drĕghé] *adj.* feccioso, pieno di feccia, impuro.

Dregs, [drĕgs] *s. pl.* feccia, *f.*; sedimento, *m.*

Drench, [drĕnsc] *s.* beveraggio (medicina d'animale), *m.*

Drench, [drĕnsc] *v. a.* abbeverare, bagnare; innaffiare, umettare.

Dress, [drĕs] *s.* abito, vestimento, addobbamento, ornamento, *m.*; *head -*, cuffia, *f.*

Dress, [drĕs] *v. a.* vestire, addobbare, adornare, acconciare, cucinare, cuocere; -, *v. n.* aggiustarsi, acconciarsi; *to - flax*, scotolare il lino; *to - the hair*, acconciare i capelli; *to - leather*, conciare della pelle; *to - a ship*, pavesare una nave; *to - a tree*, dibruscare, rimondare; *to - a vine*, potare una vigna; *to - a wound*, medicare una ferita.

Dres'ser, [drĕseŭr] *s.* acconciatore; tavola di cucina, *f.*

Dres'sing, [drĕsĭng] *s.* il vestire, vestimento, addobbamento, apparato, medicamento, *m.*; fascia, *f.*

Dres'sing-cloth [drĕsĭng-clōth²] *s.* mantellina, toeletta, *f.*

Dres'sing-room, [drĕsĭng-rūm] *s.* camera da vestirsi, *f.*

Drib, [drĭb] *s.* goccia, stilla, *f.*

Drib, [drĭb] *v. a.* tagliare via, scemare.

Drib'ble, [drĭbl] *v. a.* stillare; -, *v. n.* cascare giù, gocciolare; fare bava.

Drib'let, [drĭblĕt] *s.* piccola quantità o somma, *m.*

Dri'er, [drāiĕŭr] *s.* (*med.*) disseccativo, *m.*

Drift, [drĭft] *s.* impulso, corso, obbietto, maneggio, *m.*; *- of ice*, quantità di ghiaccio ammucchiata insieme, *m.*; *- of sand*, alzamento di rena mobile, *m.*; *- of snow*, quantità di neve ammucchiata insieme, *f.*

Drift, [drĭft] *v. a.* spignere, cacciare, accumulare; -, *v. n.* accumularsi.

Drill, [drĭl] *s.* succhiello, spillo, babbuino, *m.*

Drill, [drĭl] *v. a.* forare, disciplinare.

Drink, [drĭnc] *s.* bevanda, *f.*; beveraggio, *m.*; *give me some -*, datemi a bere.

Drink, [drĭnc] *v. a. irr.* (*drank*; *drunk*) bere, bevere; assorbire, tracannare; -, *v. n. irr.* imbriacarsi, innebriarsi; *to - to*, far brindisi; *to - in*, imbevere, succiare; *to - out*, vuotare (a forza di bere); *to - up*, bevere tutto.

Drink'able, [drĭncabl] *adj.* potabile.

Drink'er, [drĭnchĕur] *s.* bevitore, beone, *m.*

Drink'ing, [drĭnchĭng] *s.* il bere, bevimento, *m.*

Drink'ing-bout , [drĭnchĭng-baŭt] *s.* beveria, *f.*

Drink'ing-companion, [drĭnchĭng-cheŭmpănieŭn] *s.* compagno in beveria, *m.*

Drink'ing-cup , [drĭnchĭng-cheŭp] *s.* tazza, coppa, *f.*

Drink'ing-glass , [drĭnchĭng-glās] *s.* bicchiere, *m.*

Drink'ing-house , [drĭnchĭng-haŭse] *s.* bettola, *f.*

Drink'ing-song , [drĭnchĭng-sŏng] *s.* canzone gioviale, *f.*

Drink'money, [drĭnc-mĕuné] *s.* mancia, *f.*; paraguanto, *m.*

Drip, [drĭp] *s.* goccia, gocciola, *f.*

Drip, [drĭp] *v. a. & n.* spruzzare, gocciolare.

Drip'ping, [drĭpĭng] *s.* unto, *m.*

Drip'ping-pan, [drĭpĭng-păn] *s.* ghiotta, leccarda, *f.*

Drive, [drāive] *v. a. irr.* (*drove*, *drave*; *driven*) condurre, guidare, menare, cacciare, impellere, forzare; -, *v. n. irr.* aver in mira, tendere, avanzare; *to - a carriage*, guidare una carrozza; *to - a nail*, ficcare un chiodo; *to - off time*, procrastinare, indugiare; *to - along*, proseguire, continuare; *to - away*, scacciare; *to - back*, rispignere, ributtare; *to - in*, *into*, fare entrare, cacciare; *to - off*, scacciare; *to - on*, impellere, spignere, andare avanti, avanzare; *to - out*, scacciare, fare uscire.

Driv'el, [drĭv'l] *s.* bava, saliva, *f.*; pazzo, scioccone, *m.*

Driv'el, [drĭv'l] *v. n.* bavare; esser bavoso.
Driv'eller, [drĭv'leŭr] *s.* goffone, idiota, minchione, *m.*
Dri'ver, [drāiveŭr] *s.* conduttore, *m.*; zeppa, *f.*
Dri'ving, [drāivĭng] *s.* condotta, *f.*; carriaggio, *m.*
Driv'ing-box, [drāivĭng-bŏcs] *s.* sedile del cocchiere, *m.*
Driz'zle, [drĭz'l] *v. a.* & *n.* spruzzolare, gocciolare; *drizzling rain*, *s.* spruzzaglia, *f.*
Drizzling, [drĭzlĭng] *s.* lo spruzzolare.
Driz'zly, [drĭzlé] *adj.* piovigginoso, umido.
Droll, [drōle] *adj.* comico, burlevole; -, *s.* buffone, schernitore, *m.* (re, beffare.
Droll, [drōle] *v. n.* buffoneggia-
Drol'lery, [drōleŭré] **Drol'ling,** [drōlĭng] *s.* buffoneria, facezia, farsa, *f.*
Drol'lingly, [drōlĭnglé] *adv.* buffonescamente.
Drol'lish, [drōlĭsc] *adj.* buffonesco.
Drom'edary, [drŏmidaré] *s.* dromedario, *m.*
Drone, [drōne] *s.* pecchione, infingardaccio, *m.*
Drone, [drōne] *v. n.* ronzare, tentennare, cincischiare.
Dro'nish, [drōnĭsc] *adj.* lento, ozioso, inerte.
Dro'nishness, [drōnĭscnĕs] *s.* poltroneria, *f.*
Droop, [drūp] *v. n.* languire, infiebolire; affliggersi, esser tristo.
Droop'ing, [drūpĭng] *adj.* languido, afflitto, tristo; -, *s.* abbattimento, languore, *m.*
Droop'ingly, [drūpĭnglé] *adv.* languidamente, debolmente.
Drop, [drŏp] *s.* goccia, *f.*; gocciolo, orecchino, *m.*; *by -s*, a goccia a goccia.
Drop, [drŏp] *v. a.* lasciare cascare, abbandonare, cessare, metter da banda; -, *v. n.* gocciolare, cascare, svenire, sparire, morire; *to - anchor*, anchorarsi; *to - a design*, desistere da un disegno; *to - a word*, lasciar scappare una parola; *to - with sweat*, gocciolare di sudore; *to - in*, introdurre, entrare, venire improvviso; *to - off*, scadere, venire in decadenza; *to - out*, sparire, dissiparsi.
Drop'let, [drŏplĕt] *s.* piccola goccia, gocciolina, *f.*
Drop'ping, [drŏpĭng] *s.* goccia, gocciola, *f.*
Drop'pingly, [drŏpĭnglé] *adv.* a goccia a goccia.
Drop-serene', [drŏp-sirīne] *s.* gotta serena, *f.*
Drop'sical, [drŏpsicăl] *adj.* idropico.
Drop'-stone, [drŏp-stōne] *s.* marcassita, *f.*
Drop'sy, [drŏpsé] *s.* idropisia, *f.*
Drop'-wort, [drŏp-oŭeurt] *s.* (*bot.*) filipendula, *f.*
Dross, [drŏs] *s.* scoria, feccia, *f.*; rifiuto, *m.*
Dros'siness, [drŏsinĕs] *s.* spuma, sporcizia, *f.*
Dros'sy, [drŏsé] *adj.* pieno di scoria, feccioso; sucido, sporco.
Drought, [draoŭt] *s.* secchezza, siccità, sete, *f.*
Drough'tiness, [draōutinĕs] *s.* aridità, siccità, *f.*
Drough'ty, [draōuté] *adj.* secco, arido, assetato, sitibondo.
Drove, [drōve] *s.* branco, *m.*; gregge, folla, *f.*
Dro'ver, [drōveŭr] *s.* bifolco, *m.*
Drown, [draōun] *v. a.* annegare, immergere; -, *v. n.* annegarsi, immergersi, affogarsi.
Drowse', [draōuze] *v. a.* addormentare, render sonnacchioso; - *v. n.* dormire.
Drow'sily, [draōuzilé] *adv.* sonnacchioni, lentamente.
Drow'siness, [draōuzinĕs] *s.* sonnolenza, indolenza, pigrizia, *f.*
Drow'sy, [draōusé] *adj.* sonnolento, sonnacchioso; stupido; *to grow -*, addormentarsi.
Drow'sy-headed [draōusé-hĕdĕd] *adj.* lento, stupido.
Drub, [drĕub] *s.* colpo, *m.*; botta, *f.*
Drub, [drĕub] *v. a.* battere, bastonare, percuotere.
Drudge, [drĕudge] *s.* facchino, *m.*
Drudge, [drĕudge] *v. n.* affaticarsi, stentare.
Drudg'er, [dreŭdgeŭr] *s.* facchino, bossoletto, *m.*
Drudg'ery, [dreŭdgeŭré] *s.* servigio vile, *m.*
Drudg'ing-box, [dreŭdgĭng-bŏcs] *s.* bossoletto da infarinare, polverino, *m.*
Drudg'ingly, [dreŭdgĭnglé] *adv.* con pena, con molto affaticamento. (to, *m.*
Drug, [dreŭg] *s.* droga, *f.*; rifiu-
Drug, [dreŭg] *v. a.* mescolare con ingredienti medicinali.
Drug'get, [drĕughĕt] *s.* droghetta, *m.*
Drug'gist, [dreŭghĭst] *s.* droghiere, droghiero, *m.*
Dru'id, [drūĭd] *s.* druido, *m.*
Dru'idical, [drūĭdicăl] *adj.* appartenente ai Druidi.
Drum, [drĕum] *s.* tamburo, timpano, tamburino, *m.*; *to beat the -*, battere il tamburo.
Drum, [drĕum] *v. n.* battere il tamburo.
Drum'ble, [dreŭmbl] *v. n.* poltroneggiare, tentennare, cincischiare.
Drum-ma'jor, [dreŭm-mĕdgiĕur] *s.* tamburino maggiore, *m.*
Drum'-maker, [dreŭm-mĕcheŭr] *s.* fabbricante di tamburi, *m.*
Drum'mer, [dreŭmeŭr] *s.* tamburino, *m.*
Drum'ming, [dreŭmĭng] *s.* battimento del tamburo, *m.*
Drum'-stick, [dreŭm-stĭc] *s.* bacchetta di tamburo, *f.*
Drunk, [dreŭnc] *adj.* ebrio, ubbriaco; *to make -*, imbriacare (*vedi* to Drink).
Drunk'ard, [dreŭncheŭrd] *s.* imbriacone, trincone, *m.*
Drunk'en, [dreŭnch'n] *adj.* imbriaco, inebbriato.
Drunk'enly, [dreŭnch'nlé] *adv.* da imbriaco.
Drunk'enness, [dreŭnch'nnĕs] *s.* imbriachezza, ubbriachezza, *f.*
Dry, [drāi] *adj.* secco, arido, sitibondo, assetato; insipido, meschino; - *land*, *s.* terra ferma, *f.*; continente, *m.*
Dry, [drāi] *v. a.* seccare, inaridire, asciugare; -, *v. n.* seccarsi, inaridirsi.
Dry'ad, [drāiăd] *s.* driada, *f.*
Dry'-eyed, [drāi-āi'd] *adj.* senza lagrima.
Dry'-goods, [drāi-gūds] *s. pl.* stoffe di cotone, di seta, di lino, &c.
Dry'ly, [drāilé] *adv.* senza umidità, aridamente, freddamente, seccamente.
Dry'ness, [drāinĕs] *s.* siccità, freddezza, insipidezza, *f.*
Dry'nurse, [drāineŭrse] *s.* nutrice non lattante, *f.*
Dry'nurse, [drāineŭrse] *v. a.* allevare senza lattare.
Dry'-salter, [drāi-săulteŭr] *s.* negoziante di salume &c.
Dry'-shod, [drāi-sciŏd] *adj.* a secco; a piè secco.
Du'al, [diūăl] *adj.* duale, da due.
Dual'ity, [diūălité] *s.* dualità, *f.*
Dub, [deŭb] *s.* colpo, *m.*; percossa, *f.*
Dub, [deŭb] *v. a.* fare, creare, armare (un cavaliere).
Dubiety', [diūbāieté] **Dubios'ity,** [diūbiŏsité] *s.* dubbiezza, *f.*
Du'bious, [diūbieŭs] *adj.* dubbioso, incerto, indeciso.
Du'biously, [diūbieŭslé] *adv.* dubbiosamente, con dubbio.
Du'biousness, [diūbieŭsnĕs] *s.* dubbiezza, *f.*; dubbio, *m.*; incertezza, *f.*
Du'bitable, [diūbitabl] *adj.* dubitevole, dubbioso, incerto.
Du'bitably, [diūbitablé] *adv.* in modo dubbioso.

Du'bitancy, [diūbitănsé] **Dubita'tion,** [diūbitēscieŭn] *s.* dubitazione, dubitanza, *f.*
Du'cal, [diūcăl] *adj.* ducale, di duca, da duca.
Duc'at, [deŭchăt] *s.* ducato, *m.* (moneta).
Duch'ess, [doŭtscĕs] *s.* duchessa, *f.*
Duch'y, [deŭtscé] *s.* ducato, *m.*
Duck, [deŭc] *s.* anitra; inchino, riverenza, *f.* (*volgare*); tuffo, *m.*; *my* -! mio caro! mia cara! *Russia duck*, tela di Russia.
Duck, [deŭc] *v. a.* tuffare, immergere; - *v. n.* tuffarsi.
Duck'er, [deŭcheŭr] *s.* marangone, parasito, *m.*
Duck'ing, [deŭchĭng] *s.* (*mar.*) cala, *f.*; tuffo, battesimo del tropico, *m.*
Duck'ing-stool, [deŭchĭng-stūl] *s.* (*mar.*) sedia da dare il tuffo, *f.*
Duck'legged, [deŭc-lĕg'd] *adj.* che ha gambe corte.
Duck'ling, [deŭclĭng] *s.* anitrina, *f.*
Duck'-meat, [deŭc-mīte] *s.* lente palustre, *f.*
Ducks'foot, [deŭc'sfūt] *s.* serpentaria, *f.*
Duck'-weed, [deŭc-oūid] *vedi* Duck-meat.
Duct, [deŭct] *s.* guida, *f.*; passaggio, canale, *m.*
Duc'tile, [deŭctĭl] *adj.* duttile, flessibile, trattevole.
Duc'tileness, [deŭctĭlnĕs] **Ductil'ity,** [deŭctĭlité] *s.* duttilità, flessibilità, docilità, *f.*
Dud'geon, [deŭdgeŭn] *s.* daga piccola; mala parte, *f.*; *to take in* -, sdegnarsi, dar nel cencio.
Due, [diu] debito, dovuto; *in - time*, opportunamente; -, *s.* debito, tributo, *m.*; imposta, *f.*
Due, [diu] *adv.* debitamente; esattamente.
Du'el, [diūel] *s.* duello, *m.*
Du'el, [diūĕl] *v. n.* duellare, fare duello.
Du'eller, [diūĕleŭr] *s.* duellante, *m.*
Du'elling, [diūĕlĭng] *s.* il duellare, duello, *m.*
Du'ellist, [diūĕlĭst] *s.* duellista, duellante, *m.*
Due'ness, [diūnĕs] *s.* convenevolezza, *f.*
Duen'na, [diūĕna] *s.* donna attempata, governante, *f.*
Du'et, [diūét] *s.* (*mus.*) duetto, duo, *m.*
Dug, [deŭg] *s.* tetta, mammella, *f.*; capezzolo, *m.*
Duke, [diūc] *s.* duca, *m.*
Duke'dom, [diūcdeŭm] *s.* ducato, *m.*
Dul'cet, [deŭlsĕt] *adj.* dolce (al gusto), dolcigno, armonioso.
Dulcifica'tion [deŭlsĭfichēscieŭn] *s.* (*chym.*) il dolcificare, *m.*
Dul'cify, [deŭlsifāi] *v. a.* dolcificare, raddolcire, mitigare.
Dul'cimer, [deŭlsimĕur] *s.* salterio, saltero, *m.*
Dul'corate, [deŭlcorēte] *v. a.* addolcire, rendere dolce.
Dulcora'tion, [deŭlcorēscieŭn] *s.* addolcimento, *m.*; dolcificazione, *f.*
Du'lia, [diūlia] *s.* dulia, *f.*
Dull, [deŭl] *adj.* stupido, goffo; ottuso, tristo, mesto, tedioso; - *of hearing*, duro d' orecchio; - *color*, *s.* colore smorto, *m.*; - *hearing*, *s.* udito duro, *m.*; - *noise*, *s.* mormorio, bisbiglio, *m.*; - *sight*, *s.* vista fosca, *f.*; - *wit*, *s.* ingegno ottuso, *m.*
Dull, [deŭl] *v. a.* stupidire, render ottuso, offuscare; -, *v. n.* intormentirsi.
Dul'lard, [deŭleŭrd] *s.* babbuasso, *m.*
Dull'-brained, [deŭl-brēn'd] *adj.* stupido, ottuso.
Dull'head, [deŭlhĕd] *s.* minchione, balocco.
Dull'-pated, [deŭlpētĕd] *adj.* stupido, insensato.
Dull'-witted, [deŭl-ouĭtĕd] *adj.* stordito, balordo.
Dul'ly, [deŭlé] *adv.* stupidamente, lentamente.
Dul'ness, [deŭlnĕs] *s.* stupidezza, balordaggine, pigrizia, lentezza, sonnolenza, *f.*
Duly, [diūlé] *adv.* debitamente, convenevolmente, esattamente, precisamente.
Dumb, [deŭm] *adj.* muto, taciturno; *to strike* -, far ammutire.
Dumb'found, [deŭmfaōund] *v. a.* render muto, confondere.
Dumb'ly, [deŭmlé] *adv.* in silenzio, senza parlare.
Dumb'ness, [deŭmnĕs] *s.* mutezza, *f.*; silenzio, *m.*
Dump, [deŭmp] *s.* cordoglio, *m.* tristezza, malinconia, *f.*
Dump'ish, [deŭmpĭsc] *adj.* tristo, mesto.
Dump'ishly, [deŭmpĭsclé] *adv.* tristamente.
Dump'ishness, [deŭmpĭscnĕs] *s.* tristezza, malinconia, *f.*
Dump'ling, [deŭmplĭng] *s.* bodino tondo fatto di pasta e mele. (grosso.
Dump'y, [deŭmpé] *adj.* corto e
Dun, [deŭn] *adj.* bruno, fosco, tanè; -, *s.* creditore importuno, *m.*
Dun, [deŭn] *v. a.* importunare, molestare.
Dunce, [deŭnse] *s.* goffo, babbuasso, *m.*
Dun'cery, [deŭnseré] *s.* goffaggine, balordaggine, *f.*
Dun'cical, [deŭnsicăl] *adj.* sciocco, balordo.
Dung, [deŭng] *s.* concime, letame, sterco, *m.*
Dung, [deŭng] *v. a.* concimare, letamare.
Dung'-cart, [deŭng-cărt] *s.* carretta da trasporre il letame, *f.*
Dun'geon, [deŭndgeŭn] *s.* prigione sotterranea, *f.*
Dung'-fork, [deŭng-fōrc] *s.* forcone da rimuovere il letame, *m.*
Dung'hill, [deŭng-hĭl] *adj.* nato nel letame; vile, abbietto; -, *s.* concime, letamajo, *m.*
Dung'y, [deŭngé] *adj.* pieno di letame, abbietto.
Dung'-yard, [deŭng-iārd] *s.* luogo da riporvi il letame, cortile, *m.*
Dun'nage, [dĕunēdge] *s.* (*mar.*) pagliuolo, *m.*
Dun'ner, [deŭnĕur] *s.* riscuotitore, esattore, *m.*
Dun'nish, [deŭnĭsc] *adj.* brunotto.
Dun'ny, [deŭné] *adj.* sordo.
Duo, [diūo] *s.* (*mus.*) duetto, *m.*
Duode'cimo, [diūodĕsimo] *s.* in dodici, libro in duodecimo, *m.*
Dupe, [diūpe] *s.* merlotto, gonzo, ingannato, *m.*
Dupe, [diūpe] *v. a.* ingannare, truffare.
Du'plicate, [diūplichēte] *s.* duplicato, *m.*; copia, *f.*
Du'plicate, [diūplichēte] *v. a.* raddoppiare, piegare.
Duplica'tion, [diūplichēscieŭn] *s.* duplicazione, *f.*; raddoppiamento, *m.*
Du'plicature, [diūplichetcieŭr] *s.* (*anat.*) duplicatura, piegatura, *f.*
Duplic'ity, [diūplĭsité] *s.* duplicità, doppiezza, *f.*
Durabil'ity, [diūrabĭlité] *s.* durabilità, *f.*
Du'rable, [diūrabl] *adj.* durabile, solido.
Du'rableness, [diūrablnĕs] *vedi* Durability.
Du'rably, [diūrablé] *adv.* durabilmente, durevolmente.
Du'rance, [diūrănse] *s.* incarcerazione, prigionia, *f.*
Dura'tion, [diūrēscieŭn] *s.* durazione, durata, *f.*
Dure, [diūre] *v. n.* durare, perseverare.
Du'resse, [diūrĕs] *s.* incarcerazione, prigionia, *f.*
Du'ring, [diūrĭng] *prep. & conj.* per, durante.
Du'rity, [diūrité] *s.* durezza, fermezza, solidezza, *f.*
Dusk, [deŭsche] *adj.* oscuro, fosco, bruno, bujo; -, *s.* crepuscolo, bruzzo, bruzzolo, *m.*; *in the - of the evening*, in sul far bruzzo.

Dusk, [deŭsche] *v. a.* oscurare; -, *v. n.* oscurarsi; imbrunire, divenire bruno.
Dusk'ily, [deŭschilé] *adv.* oscuramente, foscamente.
Dusk'iness, [deŭschinĕs] *s.* oscurità, *f.*
Dusk'ish, [deŭschĭsc] *adj.* alquanto oscuro, oscuretto.
Dusk'ishly, [deŭschĭsclé] *adv.* oscuramente, foscamente.
Dusk'ishness, [deŭschĭscnĕs] **Dusk'ness**, [deŭscnĕs] *s.* oscurità, *f.*; bujo, *m.*
Dusk'y, [deŭsché] *vedi* Duskish.
Dust, [deŭst] *s.* polvere; *file* -, limatura, *f.*; *saw* -, segatura, *f.*
Dust, [deŭst] *v. a.* coprire di polvere; *to* - *off*, nettare da polvere, spazzare.
Dust'-box, [deŭst-bŏcs] *s.* polverino, *m.*
Dust'er, [deŭsteŭr] *s.* strofinaccio, *m.*
Dus'tiness, [deŭstinĕs] *s.* polverio, *m.*
Dust'man, [deŭstmăn] *s.* paladino, *m.*
Dus'ty, [deŭsté] *adj.* polveroso, coperto di polvere.
Dutch', [deŭtsc] *s. pl.*; gli Olandesi, linguaggio di Olanda; *adj.* di Olanda.
Dutch'ess, [deŭtscĕs] *s.* duchessa, *f.*
Dutch'y, [deŭtscé] *s.* ducato, *m.*
Du'teous, [diūtieŭs] **Du'tiful**, [diūtifŭl] *adj.* ubbidiente, ossequioso, rispettoso.
Du'tifully, [diūtifŭlé] *adv.* ossequiosamente, sommessamente.
Du'tifulness, [diūtifŭlnĕs] *s.* ubbidienza, sommessione, *f.*
Du'ty, [diūté] *s.* dovere, debito, *m.*; funzione, *f.*; uffizio, *m.*; tassa: dogana, gabella, *f.*; *on* -, *upon* -, di servizio, in funzione; *to pay one's* -, render rispetto; *to present one's* -, riverire, salutare.
Duum'virate, [diūeŭmvirēte] *s.* duumvirato, *m.*
Dwarf, [dōurf] *s.* nano; caramogio, *m.*
Dwarf, [duŏrf] *v. a.* impedire di crescere.
Dwarf'-elder, [duŏrf-ĕldeur] *s.* ebbio, *m.*
Dwarf'ish, [duŏrfĭsc] *adj.* piccoletto, piccino.
Dwarf'ishly, [duŏrfĭsclé] *adv.* in modo piccino.
Dwarf'ishness, [duŏrfĭscnĕs] *s.* picciolezza, *f.*
Dwarf'-tree, [duŏrf-trī] *s.* albero nano, *m.*
Dwell, [duĕl] *v. n. irr.* (*dwelt*; *dwelt*) abitare, dimorare, stare, dilatarsi, allargarsi.
Dwel'ler, [duĕleŭr] *s.* abitatore, abitante, *m.*
Dwel'ling, [duĕlĭng] *s.* abitazione, dimora, *f.*
Dwel'ling-house, [duĕlĭng-haōuse] *s.* casa; abitazione, *f.*
Dwin'dle, [duĭndl] *v. n.* impiccolire, diminuire, consumarsi, peggiorare.
Dye, [dāi] *v. a.* tingere, macchiare.
Dy'er, [dāieŭr] *s.* tintore, *m.*
Dye'ing, [daĭing] *s.* tintura, *f.*
Dy'ing, [dāiĭng] *adj.* morente, moribondo.
Dynam'ics, [dāinămics] *s. pl.* dinamica, *f.*
Dyn'asty, [dĭnăsté] *s.* dinastia, sovranità, *f.*
Dys'cracy, [dĭscrăsé] *s.* (*med.*) stemperamento d'umori, *m.*
Dys'entery, [dĭsĕnteŭré] *s.* (*med.*) dissenteria, *f.*
Dyspep'sy, [dĭspĕpsé] *s.* (*med.*) digestione laboriosa, *f.*
Dys'phony, [dĭsfoné] *s.* difficoltà di parlare o di respirare, *f.*
Dys'ury, [dĭsiūré] *s.* stranguria, *f.*

E.

E, è muta alla fine di parola, eccettuato nelle monosillabe, o nelle parole greche e latine: th*e*, il; h*e*, egli; sh*e*, ella, etc. apostrophe, apostrofe, etc. Ma l'*e*, quantunque muta in fine di parola, allunga la vocale che la precede: *fŭt*, grasso, *fāte*, destino, etc. *E*, è pure muta nei tempi passati dei verbi: *loved*, amato etc.: eccettuato quando viene preceduta da *d*, o *t*: *added*, aggiunto; *permitted*, permesso. È pure muta quando è seguita da *w*; ed allora il *w* prende od il suono dell'*u* italiano, o dell'*iu*. Seguita da *i*, l'*e* prende il suono del *e* italiana in *meno*. In fine di una sillaba non accentata, o quando fa sillaba da sè, senza l'accento, ha molto del suono dell'*i* italiano breve nella parola *Italia*. *E* raddoppiata suona come *i* lungo italiano in *trina*.
Each, [ītche] *pron.* ciascheduno, ciascuno; *on* - *side*, dalle due bande; - *other*, l'un l'altro.
Ea'ger, [īgĕŭr] *adj.* desideroso, bramoso, fervente, ardente, veemente.
Ea'gerly, [īgheŭrlé] *adv.* ferventemente, ardentemente, veementemente.
Ea'gerness, [īgĕurnĕs] *s.* premura, *f.*; fervore, ardore, *m.*; passione; veemenza, violenza, *f.*
Ea'gle, [īgl] *s.* aquila, *f.*
Ea'gle-eyed, [īgl-aĭ'd] **Eagle-sighted**, [īgl-sāĭtĕd] *adj.* di vista acuta.
Ea'gle-stone, [īgl-stōne] *s.* pietra aquilina, etite, *f.*
Ea'glet, [īglĕt] *s.* aquila piccola, *f.*
Ea'gre, [īghĕur] *s.* (*mar.*) marea di rovesci, *f.*
Ear, [īre] *s.* orecchio, *m.*; orecchia, *f.*; -*of corn*, spiga, *f.*; *box on the* -, *s.* schiaffo, *m.*; *to sing by* -, cantare a orecchio; *to be in debt over head and* -, esser pieno di debiti; *to give* -, prestare orecchio, ascoltare attentamente.
Ear, [īre] *v. a.* lavorar la terra; -, *v. n.* spigare, fare la spiga.
Ear'-drops, [īre-drŏps] *s. pl.* orecchini, *m. pl.*
Ear'ed, [īr'd] *adj.* che ha orecchi; spigato.
Earl, [eŭrl] *s.* conte, *m.*
Earl'dom, [eŭrldeŭm] *s.* contea, *f.*
Ear'less, [īrelĕs] *adj.* senza orecchi; senza spighe.
Ear'liness, [eŭrlinĕs] *s.* prontezza, fretta, diligenza, *f.*
Ear'ly, [eŭrlé] *adj.* mattutino, pronto.
Ear'ly, [eŭrlé] *adv.* di buon'ora, a buon'ora, per tempo; - *in the morning*, al far del giorno; - *in the spring*, al principio della primavera.
Earn, [eŭrn] *v. a.* guadagnare, meritare, lucrare, acquistare.
Ear'nest, [eŭrnĕst] *adj.* ardente, zeloso, fervido; - *business*, *s.* negozio d'importanza, *m.*; - *entreaty*, *s.* istanza, domanda forte, *f.*; -, *s.* serio, *m.*; caparra, *f.*; pegno, *m.*; *in* -, *in good* -, sul serio, seriamente, da vero.
Ear'nestly, [eŭrnĕstlé] *adv.* strettamente, premurosamente, seriamente, istantemente, zelosamente, fissamente.
Ear'nest-money, [eŭrnĕst-mĕuné] *s.* caparra, *f.*
Ear'nestness, [eŭrnĕstnĕs] *s.* ardore, *m.*; premura, veemenza; diligenza, *f.*
Ear'-picker, [īre-pĭcheŭr] *s.* stuzzicorecchi, *m.*

Ear'-ring, [īre-rĭng] *s.* orecchino, ciondolino, *m.*
Ear'-shot, [īre-sciŏt] *s.* lontananza dell'udito, *f.*
Earth, [eŭrth²] *s.* terra, *f.*; suolo, mondo, *m.*; *potter's* -, argilla, *f.*
Earth, [eŭrth²] *v. a.* coprire di terra; -, *v. n.* nascondersi sotto terra.
Earth'born, [eŭrth²bŏrn] *adj.* terrestre, di vil nascita.
Earth'bound, [eŭrth²baōund] *adj.* attaccato dalla terra.
Ear'then, [eŭrt²h'n] *adj.* di terra, argilloso; - *pan, s.* piattello di terra, *m.*; terrina, *f.*; - *ware, s.* vasellame, *m.*
Earth'-flax, [eŭrth²-flăcs] *s.* asbesto, *m.*
Earth'iness, [eŭrth²inēs] **Earth'liness,** [eŭrth²linēs] *s.* qualità terrestre, natura terrena, *f.*
Earth'ling, [eŭth²lĭng] *s.* abitatore di questo mondo, *m.*
Earth'ly, [eŭrth²lé] *adj.* terrestre, del mondo, corporale.
Earth'ly-minded, [eŭrth²lémāinded] *adj.* dedito alle cose del mondo.
Earth'-quake, [eŭrth²-quēche] *s.* terremuoto, tremoto, *m.*
Earth'worm, [eŭrth²-ouēurm] *s.* lombrico, *m.*
Earth'y, [eūrth²é] *adj.* di terra, terrestre, terreno; grossolano.
Ear'-wax, [ire-ouăcs] *s.* cerume, *m.*
Ear'wig, [īre-oŭig] *s.* formicola pinzajuola, *f.*
Ear'-witness, [īre-oŭitnĕs] *s.* testimone auricolare, *m.*
Ease, [īze] *s.* agio, comodo, alleggiamento, conforto, riposo, *m.*; tranquillità, facilità, *f.*; *at your* -, a bell'agio; *to live at* -, vivere comodamente; *to love one's* -, amare gli agi.
Ease, [īze] *v. a.* alleviare, mitigare, addolcire; (*mar.*) alleggerire; - *the helm!* poggia! vele piene!
Ease'ful, [īzefŭl] *adj.* tranquillo, quieto.
Ea'sel, [īz'l] *s.* (*paint.*) telajo, *m.*
Ease'ment, [īzemĕnt] *s.* sollievo, ajuto, conforto, ristoro, *m.*; *easements, pl.* cesso, *m.*
Ea'sily, [īzilé] *adv.* agevolmente, facilmente.
Ea'siness, [īzinĕs] *s.* agevolezza, facilità, condescendenza, *f.*; riposo, *m.*; - *of belief,* credulità, *f.*
East, [īste] *s.* levante, oriente, *m.*
Eas'ter, [īsteŭr] *s.* pasqua, *f.*
Eas'ter-day, [isteŭr-dé] *s.* giorno di pasqua, *m.*
Eas'ter-eve, [īsteŭr-īve] *s.* vigilia di pasqua, *f.*
Eas'terly, [isteŭrlé] **Eas'tern,** [isteŭrn] *adj.* di levante, orientale, dell'oriente.
East'ward, [istoueŭrd] *adj.* verso l'oriente, all'oriente.
East'-wind, [ist-ouĭnd] *s.* vento d'oriente, *m.*
Ea'sy, [īzé] *adj.* agevole, facile, quieto, libero, trattabile, sociabile, benigno, piacevole; - *style, s.* stile chiaro, stile naturale, *m.*; - *of belief,* credulo; - *of manners,* cortese, affabile; *to make* -, calmare, tranquillare.
Eat, [īte] *v. a. irr.* (*eat, ate; eaten*) mangiare, consumare, rodere; -, *v. n. irr.* fare un pasto, pascolare; *to* - *well,* avere buon gusto; far buona tavola; *to* - *a good meal,* far un buon pasto; *to* - *one's words,* disdirsi; *to* - *up,* divorare, rovinare.
Ea'table, [ītabl] *adj.* da mangiare.
Ea'tables, [ītabl's] *s. pl.*; vivande, *f. pl*; viveri, *m. pl.*
Ea'ter, [īteŭr] *s.* mangiatore, corrosivo, *m.*
Ea'ting, [ītĭng] *s.* il mangiare; il vivere bene, *m.*; - *house, s.* trattoria, taverna, *f.*
Eaves, [īves] *s.* gronda, grondaja, *f.*
Eaves'drop, [īvesdrŏp] *v. n.* ascoltare presso la finestra.
Eaves'dropper, [īvesdrŏpeŭr] *s.* ascoltatore, *m.*
Ebb, [ĕb] *s.* riflusso, *m.*; bassa marea, *f.*; scemamento, *m.*
Ebb, [ĕb] *v. n.* rifluire, calare, decrescere, scemare.
Eb'bing, [ĕbĭng] *s.* riflusso, *m.*
Eb'onist, [ĕbonĭst] *s.* ebanista, *m.*
Eb'ony, [ĕboné] *s.* ebano, *m.*
Ebri'ety, [ibrāiĭté] *s.* ebbrezza, ubbriachezza, *f.*
Ebrios'ity, [ibriŏsité] *s.* ebbrietà, ubbriachezza abituale, *f.*
Ebul'liency, [ibeŭliĕnsé] *s.* ebullizione, *f.*
Ebul'lient, [ibeŭliĕnt] *adj.* ebullente.
Ebullit'ion, [ĕbeŭlĭsciĕun] *s.* ebollimento, *m.*; effervescenza, *f.*
Eccen'tric, [ĕcsĕntrĭc] **Eccen'trical,** [ĕcsĕntrĭcăl] *adj.* eccentrico.
Eccentric'ity, [ĕcsĕntrĭsité] *s.* eccentricità, *f.*
Ecclesias'tes, [ĕcliziăstīze] *s.* ecclesiaste, *m.*
Ecclesias'tic, [ĕcliziăstĭc] *adj.* ecclesiastico; -, *s.* ecclesiastico, chierico, *m.*
Ecclesias'tical, [ĕcliziăstĭcăl] *adj.* ecclesiastico.
Ecclesias'tically [ĕcliziăsticălé] *adv.* ecclesiasticamente
Echi'nus, [ichāinĕus] *s.* echino, *m.*
Ec'ho, [ĕco] *s.* eco, *m.*
Ec'ho, [ĕco] *v. a.* echeggiare, risuonare per eco, rimbombare.
Eclair'cissement, [ĕclĕresizmĕnt] *s.* schiarimento, *m.*
Eclat', [ĕclà] *s.* splendore, *m.*; gloria, pompa, *f.*
Eclec'tic, [eclĕctĭc] *adj.* eclettico.
Eclipse', [īclĭpse] *s.* eclisse, eclissi, *f.*
Eclipse', [īclĭpse] *v. a.* eclissare, oscurare; *fig.* sormontare, disgraziare; -, *v. n.* oscurarsi.
Eclip'tic, [īclĭptĭc] *s.* (*astr.*) eclittica, *f.*
Ec'logue, [ĕclŏg] *s.* egloga, poesia pastorale, *f.*
Econom'ic, [īcŏnŏmĭc] **Econom'ical,** [īcŏnŏmicăl] *adj.* economico, frugale.
Econom'ically, [īcŏnŏmicălé] *adv.* economicamente.
Econom'ics, [īcŏnŏmĭcs] *s. pl.*; scienza economica *f.*
Econ'omist, [īcŏnomīst] *s.* economo, *m.*
Econ'omize, [īcŏnōmāize] *v. a.* vivere parcamente.
Econ'omy, [īcŏnōmé] *s.* economia, frugalità, *f.*
Ecs'tasied, [ĕcstasĭd] *adj.* estatico, in estasi.
Ecs'tasy, [ĕcstasé] *s.* estasi, *f.*; rapimento, *m.*
Ecstat'ic, [ĕcstătĭc] **Ecstat'ical,** [ĕcstăticăl] *adj.* estatico, in estasi.
Ec'typal, [ĕctāipăl] *adj.* preso dall'originale, copiato, imitato.
Ec'type, [ĕctāipe] *s.* copia, imitazione, *f.*
Ecumen'ical, [ĕchiumĕnicăl] *adj.* ecumenico.
Eda'cious, [īdēscieŭs] *adj.* edace, vorace, ghiotto, goloso.
Edac'ity, [īdăsité] *s.* edacità, voracità, ghiottornia, *f.*
Ed'dy, [ĕdé] *s.* gorgo, riflusso impetuoso, *m.*; (*mar.*) - *wind, s.* vento di rimando, turbine, *m.*
Ed'dy, [ĕdé] *v. n.* girare, aggirarsi.
Edematose', [ĕdĕmatōze] *adj.* edematoso.
E'den, [īd'n] *s.* paradiso.
Eden'tated, [īdĕntetĕd] *adj.* sdentato.
Edge, [ĕdge] *s.* taglio, filo; orlo, *m.*; sponda, spiaggia; *fig.* - *of a book,* taglio d'un libro, *m.*; - *of the sword,* filo della spada, *m.*; - *of a tool,* filo, taglio d'uno strumento, *m.*; *to*

set an -, affilare, aguzzare; *to set the teeth on* -, allegare i denti; *to take off the* -, rintuzzare.

Edge, [ĕdge] *v. a.* affilare, aguzzare; orlare; eccitare, irritare; -, *v. n.* opporsi; *to - away*, allontanarsi; *to - forwards*, avanzare, promuovere; *to - towards*, avvicinarsi, venir addosso; *to - in*, fare entrare.

Ed'ged, [ĕdg'd] *adj.* aguzzato, tagliente.

Edge'less, [ĕdgelĕs] *adj.* sfilato, ottuso.

Edge'-tool, [ĕdge-tūl] *s.* strumento tagliente, *m.*

Edge'wise, [ĕdgeouāize] *adv.* col taglio volto; da canto.

Ed'ging, [ĕdgĭng] *s.* orlo, *m.*; frangia, *f.*

Ed'ible, [ĕdibl] *adj.* da mangiare.

E'dict, [īdĭct] *s.* editto, bando, *m.*

Edifica'tion, [ĕdifichēscieŭn] *s.* edificazione, *f.*; edificamento, *m.*

Ed'ificatory, [ĕdificateŭré] *adj.* edificatorio.

Ed'ifice, [ĕdifĭs] *s.* edifizio, *m.*; fabbrica, *f.*

Ed'ifier, [ĕdifāieŭr] *s.* istruttore, precettore, *m.*

Ed'ify, [ĕdifāi] *v. a.* edificare, fabbricare; istruire.

Ed'ifying, [ĕdifāiĭng] *adj.* edificante, edificatorio; -, *s.* edificamento, *m.*

Ed'ifyingly, [ĕdifāiĭnglé] *adv.* in modo istruttivo.

E'dile, [īdāile] *s.* edile, *m.*

Ed'it, [ĕdĭt] *v. a.* preparare un' edizione, pubblicare; compilare.

Edit'ion, [īdĭscieŭn] *s.* edizione; pubblicazione; stampa, *f.*

Ed'itor, [ĕditeŭr] *s.* editore, pubblicatore, *m.*

Ed'itorial, [ĕditōriāl] *adj.* appartenente ad un editore.

Ed'itorship, [ĕditeŭrscĭp] *s.* ufficio di un editore, *m.*

Ed'ucate, [ĕdiuchēte] *v. a.* educare; istruire.

Educa'tion, [ĕdiuchēscieŭn] *s.* educazione; istruzione, *f.*

Educa'tional, [ĕdiuchēscieŭnāl] *adj.* appartenente all' educazione.

Ed'ucator, [ĕdiuchēteŭr] *s.* educatore, *m.*

Educe', [ĭdiūse] *v. a.* estrarre, cavare.

Educ'tion, [ĭdeŭcscieŭn] *s.* estrazione; esposizione, *f.*; producimento, *m.*

Edul'corate, [ĭdeŭlcorēte] *v. a.* (*chym.*) dolcificare; raddolcire.

Edulcora'tion, [ĭdeŭlcorēscieŭn] *s.* (*chym.*) edulcorazione, *f.*; addolcimento, *m.*

Eek, [īke] *v. a.* slargare, ampliare.

Eel, [īle] *s.* anguilla, *f.*

Eel'-pie, [īle-pāi] *s.* pasticcio d' anguilla, *m.*

Eel'-spear, [īle-spīre] *s.* fiocina, *f.*

E'en, [īne] per Even.

E'er, [ēre] per Ever.

Ef'fable, [ĕfabl] *adj.* che può esprimersi con parole.

Efface', [ĕfēse] *v. a.* scancellare; cassare.

Effas'cinate, [ĕfăsinēte] *v. a.* ammaliare.

Effascina'tion, [ĕfăsinēscieŭn] *s.* ammaliamento, *m.*

Effect', [ĕfect] *s.* effetto; successo, *m.*; realtà, *f.*; *to take* -, aver effetto, riuscire; *-s*, *pl.* effetti; beni, *m. pl.*; *-s of passengers*, *s. pl.*; roba dei passeggieri, *f.*

Effect', [ĕfect] *v. a.* effettuare, eseguire.

Effec'tible, [ĕfectibl] *adj.* fattibile, fattevole; eseguibile, possibile.

Effec'tive, [ĕfectĭv] *adj.* effettivo; attivo.

Effec'tively, [ĕfectĭvlé] *adv.* effettivamente, con effetto.

Effect'less, [ĕfectlĕs] *adj.* inefficace; impotente.

Effec'tor, [ĕfecteŭr] *s.* facitore, autore, *m.*

Effec'tual, [ĕfectiuăl] *adj.* effettuale, effettivo.

Effec'tually, [ĕfectiuălé] *adv.* effettualmente, con effetto.

Effec'tualness, [ĕfectiuălnĕs] *s.* efficacia, *f.*

Effec'tuate, [ĕfectiuēte] *v. a.* effettuare, eseguire.

Effem'inacy, [ĕfĕminasé] *s.* effeminatezza; mollezza, *f.*

Effem'inate, [ĕfĕminete] *adj.* effeminato, morbido, delicato.

Effem'inate, [ĕfĕminete] *v. a.* effeminare; ammollare; -, *v. n.* effeminarsi, divenire effeminato.

Effem'inately, [ĕfĕminetelé] *adv.* effeminatamente.

Effem'inateness, [ĕfĕminetenĕs] *s.* effeminatezza, *f.*

Effemina'tion, [ĕfĕminēscieŭn] *s.* effeminamento, *m.*; mollezza, *f.*

Effervesce', [ĕfeŭrvĕs] *v. n.* essere in effervescenza, bollire.

Efferves'cence, [ĕfeŭrvĕsĕnse] *s.* effervescenza, *f.*; fervore, *m.*

Efferves'cent, [ĕfeŭrvĕsĕnt] *adj.* effervescente.

Effe'te, [ĕfīte] *adj.* sterile, impotente.

Effica'cious, [ĕfichēscieŭs] *adj.* efficace, efficiente.

Effica'ciously, [ĕfichēscieŭslé] *adv.* efficacemente.

Ef'ficacy, [ĕficasé] *s.* efficacia; forza; virtù, *f.*

Effic'ience, [efĭscĭĕnse] **Effic'iency**, [efĭsciensé] *s.* virtù; potenza, *f.*

Effic'ient, [ĕfĭsciĕnt] *adj.* efficiente, efficace.

Effic'iently, [ĕfĭsciĕntlé] *adv.* efficacemente.

Effig'iate, [ĕfidgĭete] *v. a.* formar l' effigie; rappresentare.

Effig'ies, [ĕfidgĭize] **Ef'figy**, [ĕfidgé] *s.* effigie; immagine, *f.*; ritratto, *m.*

Effla'te, [ĕflete] *v. n.* gonfiare.

Effla'tion, [eflescieŭn] *s.* soffio leggiero, *m.*

Efflores'cence, [ĕflōrĕsĕnse] **Efflores'cency**, [ĕflōresensé] *s.* il fiorire, *m.*; fiori, *m. pl.*; eruzione, *f.*

Efflores'cent, [ĕflōrĕsĕnt] *adj.* in forma di fiori: vescicoso.

Ef'fluence, [ĕfliuĕnse] *s.* effusione, *f*; effondimento, *m.*

Ef'fluent, [efliuĕnt] *adj.* che s' effonde.

Efflu'via, [ĕflĭuvia] *s.* effluvio, *m.*; evaporazione, *f.*

Ef'flux, [ĕfleŭcs] *s.* effusione, *f.*: flusso, *m.*

Efflux'ion, [ĕfleŭcscieŭn] *s.* emanazione, *f.*: effondimento, *m.*

Efforce', [ĕfōrse] *v. a.* sforzare

Efform', [ĕfōrm] *v. a.* formare.

Efforma'tion, [ĕformēscieŭn] *s.* formazione, *f.*

Ef'fort, [ĕfeŭrt] *s.* sforzo, *m.*; violenza, *f.*

Effos'sion, [ĕfōscieŭn] *s.* scavamento, *m.*

Effray', [ĕfré] *v. a.* spaventare.

Effron'tery, [ĕfreŭnteŭré] *s.* sfacciatezza, impudenza, *f.*

Efful'gence, [ĕfeŭldgĕnse] *s.* splendore, *m.*; lucidezza, *f.*

Efful'gent, [ĕfeŭldgĕnt] *adj.* rifulgente, splendente.

Effu'me, [ĕfiūme] *v. a.* evaporare.

Effuse', [ĕfiūze] *v. a.* diffondere; spandere.

Effu'sion, [ĕfiūgeŭn] *s.* effusione, *f.*; versamento, spargimento, *m.*

Effu'sive, [ĕfiūsĭv] *adj.* diffusivo.

Eft, [ĕft] *s.* stellione, *m.* (lucerta).

Eft, [ĕft] *adv.* presto, in fretta.

Eftsoon', [eftsūn] *adv.* poco dopo, fra poco.

Egest', [ĭdgest] *v. a.* evacuare; mandare fuori.

Eges'tion, [ĭdgestcieŭn] *s.* egestione, evacuazione, *f.*

Egg, [ĕg] *s.* uovo, *m.*; *poached* -*s. pl.*; uova affogate, *f. pl.*
Egg, [ĕg] *v. a.* incitare, stimolare.
Eg'ging, [ĕghĭng] *s.* incitamento, *m.*; stimolazione, *f.*
Eg'lantine, [ĕglăntāine] *s.* rosa salvatica, *f.*
Eg'logue, [ĕglŏg] *s.* egloga, *f.*
Eg'otism, [egōtĭsm] *s.* egoismo, egotismo, *m.* (egotista.
Eg'otist, [ĕgōtĭst] *s.* egoista,
Egotis'tical, [ĕgōtĭstĭcăl] *adj.* da egoista.
Eg'otize, [ĕgōtaīze] *v. n.* parlar sempre di sè.
Egre'gious, [ĭgrĭdgieŭs] *adj.* egregio, eccellente, insigne.
Egre'giously, [ĭgrĭdgieŭslé] *adv.* egregiamente, eccellentemente.
E'gress, [ĭgrĕs] **Egres'sion,** [ĭgrescieŭn] *s.* esito, *m.*; uscita, sortita, *f*
E'gret, [ĭgrĕt] *s.* garza bianca (aghirone), *f.*: piumino, *m.*
E'griot, [ĭgriŏt] *s.* amarasca, *f.* (ciriegia).
Ei'der, [eideŭr] *s.* oca d'Islanda, *f.*
Ei'der-down, [eideŭr-daoūn] *s.* lanugine delle oche d'Islanda, *f.*
Eight, [ēte] *adj.* otto.
Eigh'teen, [ētine] *adj.* diciotto.
Eigh'teenth, [ētinth²] *adj.* diciottesimo.
Eight'fold, [ētefōld] *adj.* otto volte.
Eighth, [ēteth²] *adj.* ottavo.
Eighth'ly, [ēteth²lé] *adv.* in ottavo luogo.
Eigh'tieth, [ētiĕth²] *adj.* ottantesimo.
Eight'score, [ētescōre] *adj.* otto ventine, cento sessanta.
Eigh'ty, [eté] *adj.* ottanta.
Ei'ther, [ith¹eŭr] *pron.* l'uno o l'altro, ciascuno, qualunque; *on - side*, dalle due bande; -, *conj.* sia, sia che; ovvero che; o.
Ejac'ulate, [ĭdgiăchiulēte] *v. a.* lanciare, gettare.
Ejacula'tion [ĭdgiăchiulescieŭn] *s.* corta e fervente preghiera, ejaculazione, *f.*; sbalzo, *m.*
Ejac'ulatory, [ĭdgiăchiulateŭré] *adj.* ejaculatorio, subito.
Eject', [ĭdgĕct] *v. a.* gettare; mandare fuora.
Ejec'tion, [ĭdgĕcscieŭn] *s.* espulsione; (*med.*) evacuazione; egestione, *f.*
Eject'ment, [ĭdgĕctmĕnt] *s.* (*jur.*) spogliamento del possesso, *m.*; espropriazione, *f.*
Ejula'tion, [ĕdgiulescieŭn] *s.* lamento, compianto, *m.* (*poco usato*).
Eke, [īche] *adv.* anche, ancora, parimente.
Eke, [īche] *s.* aumentazione, *f.*
Eke, [īche] *v. a.* slargare, allungare; dilatare, aumentare, accrescere.
Elab'orate, [ĭlăborete] *adj.* elaborato, perfetto.
Elab'orate, [ĭlăborete] *v. a.* elaborare; limare, perfezionare, finire.
Elab'orately, [ĭlăboretelé] *adv.* laboriosamente, con diligenza, accuratamente, con esattezza.
Elab'orateness, [ĭlăboretenĕs] *s.* elaboratezza, *f.*
Elabora'tion, [ĭlăborescieŭn] *s.* squisita diligenza, *f.*; perfezionamento, *m.*
Elance', [ĭlănse] *v. a.* lanciare, gettare.
Elapse', [ĭlăpse] *v. n.* scorrer via, svanire, passare.
Elas'tic, [ĭlăstĭc] **Elas'tical,** [ĭlăstĭcăl] *adj.* elastico.
Elastic'ity, [ĭlăstisĭté] *s.* elasticità; molla, *f.*
Elate', [ĭlēte] *adj.* elato, innalzato, orgoglioso, altiero.
Elate', [ĭlēte] *v. a.* insuperbire; esaltare, innalzare.
Ela'tedly, [ĭlētedlé] *adv.* orgogliosamente.
Ela'tion, [ĭlescieŭn] *s.* elazione, *f.*; orgoglio, *m.*; superbia, *f.*
El'bow, [ĕlbo] *s.* gomito, cubito; angolo, *m.*; *to be out at the elbows*, essere vicino.
El'bow, [ĕlbo] *v. a.* dare gomitate; spignere col gomito; -, *v. n.* fare un angolo.
El'bow-chair, [ĕlbo-cēre] *s.* sedia d'appoggio, *f.*
El'bow-room, [ĕlbo-rūm] *s.* agio, spazio, *m.*; libertà, *f.*
Eld, [ĕld] *s.* decrepitezza, vecchiezza, *f.*; *of* -, altre volte.
El'der, [ĕldeŭr] *adj.* maggiore, maggiornato.
El'der-berry, [ĕldeŭr-bĕré] *s.* coccola di sambuco, *f.*
El'der-flower, [ĕldeur-flāoūeŭr] *s.* fiore di sambuco, *m.*
El'derly, [ĕldeŭrlé] *adj.* attempato.
El'ders, [ĕldeŭrs] *s. pl.* maggiori, anziani, *m. pl.*
El'dership, [ĕldeŭrscĭp] *s.* primogenitura; anzianità, *f.*
El'der-tree, [ĕldeŭr-trī] *s.* sambuco, *m.*
El'der-vinegar, [ĕldeŭr-vĭnegheŭr] *s.* aceto sambuchino, *m.*
El'dest, [ĕldĕst] *adj.* primogenito, maggiornato.
Elecampane', [ĕlecămpēne] *s.* (*bot.*) enula campana, *f.*
Elect', [ĭlĕct] *adj.* eletto, scelto.
Elect', [ĭlĕct] *v. a.* eleggere, scegliere.
Elec'tion, [ĭlĕcscieŭn] *s.* elezione, scelta, *f.*
Electioneer'ing, [ĭlĕcsciĕunĭrĭng] *s.* intrighi nell' elezione dei membri del Parlamento, *m. pl.*
Elec'tive, [ĭlĕctĭv] *adj.* elettivo, che si può eleggere.
Elec'tively, [ĭlectĭvlé] *adj.* elettivamente, per elezione, a scelta.
Elec'tor, [ĭlĕcteŭr] *s.* elettore, *m.*
Elec'toral, [ĭlĕctorăl] *adj.* elettorale, di elettore.
Elec'torate, [ĭlĕctorēte] *s.* elettorato, *m.*
Elec'toress, [ĭlĕctorĕs] *s.* elettrice, *f.*
Elec'torship, [ĭlĕcteŭrscĭp] *s.* dignità d' elettore, *f.*; elettorato, *m.*
Elec'tric, [ĭlĕctrĭc] **Elec'trical,** [ĭlĕctrĭcăl] *adj.* elettrico.
Electric'ity, [ĭlĕctrĭsité] *s.* elettricità, *f.*
Electrifica'tion, [ĭlĕctrĭfichēscieŭn] *s.* elettrizzazione, *f.*
Elec'trify, [ĭlĕctrĭfāi] *v. a.* elettrizzare.
Elec'tro-magnet'ic, [ĭlĕctromăgnĕtĭc] *adj.* elettro-magnetico.
Electrom'eter, [ĭlĕctrŏmiteŭr] *s.* elettrometro, *m.*
Elec'tuary, [ĭlĕctiuaré] *s.* elettuario, *m.*
Eleemos'ynary, [ĕlimŏzinaré] *s.* elemosiniere; che vive d' elemosina, *m.*
El'egance, [ĕlĭgănse] **El'egancy,** [ĕlĭgănsé] *s.* eleganza; grazia, *f.*
El'egant, [ĕlĭgănt] *adj.* elegante, grazioso, bello, vezzoso.
El'egantly, [ĕligăntlé] *adv.* elegantemente; con grazia.
Ele'giac, [ĭlĭdgiăc] *adj.* elegiaco, lugubre.
Ele'giast, [ĭlĭdgiăst] *s.* scrittore di elegie, *m.*
El'egy, [ĕlĭdgé] *s.* elegia, poesia flebile, poesia lugubre, *f.*
El'ement, [ĕlĭment] *s.* elemento, principio, fondamento, *m.*
Elemen'tal, [ĕlĭmĕntăl] **Elemen'tary,** [ĕlĭmĕntaré] *adj.* elementale, elementare, elementario.
El'emy, [ĕlĭmé] *s.* elemi, *f.* (gomma),
Elench', [ĕlĕnc] *s.* sofisma, *m.*
El'ephant, [ĕlĭfănt] *s.* elefante, *m.*
Elephanti'asis, [ĕlĭfăntaĭasĭs] *s.* (*med.*) elefantiasi, *f.*
Elephan'tine, [ĕlĭfăntaĭne] *adj.* elefantino, d' elefante.
El'evate, [ĕlĭvete] *adj.* elevato, esaltato; sublime.
El'evate, [ĕlĭvete] *v. a.* elevare; esaltare, innalzare; rallegrare.
Eleva'tion, [ĕlĭvescieŭn] *s.* ele-

vamento, *m.*; esaltazione; sublimità, *f.*

El'evator, [ĕliveteŭr] *s.* (*anat.*) elevatore, *m.*

El'evatory, [ĕliveteŭré] *s.* (*surg.*) elevatorio, *m.*

Elev'en, [ilĕv'n] *adj.* undici.

Elev'enth, [ilĕv'nth²] *adj.* undecimo, undicesimo.

Elf, [ĕlf] *s.* spirito folletto, *m.*

El'fin, [ĕlfĭn] **El'fish,** [ĕlfĭsc] **El'vish,** [ĕlvĭsc] *adj.* appartenente agli spiriti folletti.

Elf'lock, [ĕlf-lŏc] *s.* riccio intrecciato da folletti, *m.*; plica polonica, *f.*

Elic'it, [ilĭsĭt] *adj.* elicito; estratto.

Elic'it, [ilĭsĭt] *v. a.* elicere; cavare, estrarre.

Elicita'tion, [ilĭsitēscieŭn] *s.* estrazione, produzione, *f.*

Elide', [ilāide] *v. a.* elidere, spezzare, troncare.

Eligibil'ity, [ĕlĭdgibĭlité] *s.* eligibilità, capacità d'essere eletto, *f.*

El'igible, [ĕlĭdgibl] *adj.* eligibile; preferibile.

El'igibleness, [ĕlĭdgiblnĕs] *vedi* Eligibility.

Elim'inate, [ilĭminēte] *v. a.* rilegare, esilire.

Elimina'tion, [ilĭminēscieŭn] *s.* rifiuto, *m.*; ripulsa, *f.*

Elis'ion, [ilĭgeŭn] *s.* elisione, *f.*; troncamento, *m.*

Elixa'tion, [ĕlĭcsēscieŭn] *s.* lessatura; elissazione, *f.*

Elix'ir, [ilĭcseŭr] *s.* elissire, *m.*; quintessenza, *f.*

Elk, [ĕlc] *s.* alce, *m.*

Ell, [ĕl] *s.* auna, canna, *f.*

Ellip'sis, [ĕlĭpsĭs] *s.* (*geom. rh.*) elisse, ellissi, *f.*

Ellip'tically, [ĕlĭpticălé] *adv.* in modo di ellisse.

Ellip'tic, [ĕlĭptĭc] **Ellip'tical,** [ĕlĭpticăl] *adj.* elittico, d'elisse.

Elm, [ĕlm] **Elm-tree,** [ĕlm-trĭ] *s.* olmo, *m.*

Elmy, [ĕlmé] *adj.* che abbonda di olmi.

Elo'cution, [ĕlōchiūscieŭn] *s.* elocuzione; facondia, *f.*

Eloc'utive, [ĕlŏchiūtĭv] *adj.* che ha un'espressione eloquente.

El'ogy, [ĕlodgé] *s.* elogio, panegirico, *m.*

Elon'gate, [ilŏnghēte] *v. a.* slungare, prolungare; stendere; -, *v. n.* slungarsi, allontanarsi; stendersi.

Elonga'tion, [ilŏnghēscieŭn] *s.* elongazione, *f.*; allontanamento, *m.*

Elope', [ilōpe] *v. n.* scappare, fuggire; salvarsi.

Elope'ment, [ilōpemĕnt] *s.* scappata, *f.*; fuggimento, *m.*

El'oquence, [ĕlōquĕnse] *s.* eloquenza, facondia, *f.*

El'oquent, [ĕloquĕnt] *adj.* eloquente, facondo.

El'oquently, [ĕloquĕntlé] *adv.* eloquentemente, facondamente.

Else, [ĕlse] *pron.* altro; altre; *nobody* -, nessun altro; *somewhere* -, altrove; -, *adv.* altrimente, altramente.

Else'where, [ĕlsĕoŭere] *adv.* altrove, in altro luogo.

Elu'cidate, [ilĭūsidēte] *v. a.* dilucidare, dichiarare; manifestare.

Elucida'tion, [ilĭūsidēscieŭn] *s.* dichiarazione, esposizione, spiegazione, *f.*

Elu'cidative, [ilĭūsidatĭv] *adj.* esplicativo.

Elu'cidator, [ilĭūsidateŭr] *s.* comentatore, espositore, *m.*

Elucta'tion, [ilĕŭctēscieŭn] *s.* sfuggimento, *m.*

Elucubra'tion, [ilĭūchĭubrēscieŭn] *s.* elucubrazione, *f.*

Elude', [ilĭūde] *v. a.* eludere, schifare; scansare, sfuggire.

Elu'dible, [ilĭūdibl] *adj.* che si può eludere.

Elum'bated, [ilĕŭmbetĕd] *adj.* dilombato.

Elu'sion, [ilĭūgeŭn] *s.* elusione, *f.*; artifizio, inganno, *m.*; fraude, *f.*

Elu'sive, [ilĭūsĭv] *adj.* artificioso, ingannevole.

Elu'soriness, [ilĭuseŭrĭnĕs] *s.* inganno, *m.*; fraude, impostura, *f.*

Elu'sory, [ilĭuseŭré] *adj.* elusorio, fraudolente; fallace.

Elute', [ilĭūte] *v. a.* lavare (*poco usato*).

Elu'triate, [ilĭūtrĭēte] *v. a.* decantare, travasare.

Elutria'tion, [ilĭūtrĭēscieŭn] *s.* filtrazione, *f.*; travasamento, *m.*

Elves, [ĕlves] *pl.* di Elf.

Elys'ian, [ilĭgieŭn] *adj.* Eliseo; - *fields*, *s. pl.*, campi elisi, *m. pl.*

Elys'ium, [ilĭgeŭm] *s.* Eliseo, *m.*

Emac'erate, [imăserēte] *v. a.* smagrare, smagrire.

Ema'ciate, [imēsciēte] *v. a.* stenuare; indebolire; -, *v. n.* emaciare, dimagrare.

Emacia'tion, [imēsciēscieŭn] *s.* smagrimento, *m.*

Emac'ulate, [imăchiulēte] *v. a.* purgare, lavare.

Emacula'tion, [imăchiulēscieŭn] *s.* purgazione, lavazione, *f.*

Em'anant, [ĕmanănt] *adj.* emanante, proveniente, nascente.

Em'anate, [ĕmanēte] *v. n.* emanare, provenire.

Emana'tion, [ĕmanēscieŭn] *s.* emanazione; origine, *f.*

Em'anative, [ĕmanatĭv] **Eman'atory,** [imănateuré] *adj.* proveniente.

Eman'cipate, [imănsipēte] *v. a.* emancipare; affrancare.

Emancipa'tion [imănsipēscieŭn] *s.* emancipazione, *f.*

Eman'cipator, [imănsipeteŭr] *s.* colui che emancipa.

Emar'ginate, [imărdginēte] *v. a.* togliere via il margine.

Emas'culate, [imăschiulēte] *v. a.* castrare; snervare; effemminare, debilitare.

Emascula'tion, [imăschiulēscieŭn] *s.* castrazione, *f.*

Embale', [ĕmbēle] *v. a.* imballare, inviluppare.

Embal'ing, [ĕmbēlĭng] *s.* imballare, *m.*; involtura, *f.*

Embalm', [ĕmbāme] *v. a.* imbalsamare.

Embalm'er, [ĕmbāmeŭr] *s.* chi imbalsama.

Embalm'ing, [ĕmbāmĭng] *s.* l'imbalsamare, *m.*

Embank'ment, [ĕmbăncmĕnt] *s.* (*rail.*) terrapieno, *m.*

Embar', [ĕmbăr] *v. a.* sbarrare, fermare; impedire.

Embarca'tion, [ĕmbărchēscieŭn] *s.* imbarco, *m.*

Embar'go, [ĕmbărgo] *s.* serramento del porto, embargo, *m.*; *to lay an* -, metter l'embargo.

Embark', [ĕmbărc] *v. a.* imbarcare; -, *v. n.* imbarcarsi.

Embarka'tion, [ĕmbărchēscieŭn]

Embark'ment, [ĕmbărcmĕnt] *s.* imbarcamento, imbarco, *m.*

Embar'rass, [ĕmbărăs] *v. a.* imbarazzare, imbrogliare; intrigare, nojare.

Embar'rassment, [ĕmbărăsmĕnt] *s.* imbarazzo, imbroglio; intrigo, *m.*

Embase', [ĕmbēse] *v. a.* corrompere, depravare; avvilire (*poco usato*).

Embase'ment, [ĕmbēsemĕnt] *s.* corruzione, depravazione, *f.* (*poco usato*).

Embas'sador, [ĕmbăsadeŭr] *s.* ambasciadore, ambasciatore, *m.*

Embas'sadress, [ĕmbăsadrĕs] *s.* ambasciadrice, ambasciatrice, *f.*

Em'bassage, [ĕmbăsedge] **Em'bassy,** [ĕmbăsé] *s.* ambasceria, ambasciata, legazione, *f.*

Embat'tle, [ĕmbăt'l] *v. a.* metter in battaglia, schierare; ordinare.

Embat'tled, [ĕmbat'l'd] *adj.* merlato.

Embay', [embé] *v. a.* bagnare, chiudere o fermare in un golfo.

Embay'ed, [ĕmbē'd] *adj.* (*mar.*) serrato alla spiaggia.

Embel'lish, [embelĭsc] *v. a.* abbellire, addobbare.

Embel'lishment, [ĕmbĕlĭscmĕnt] *s.* abbellimento, ornamento, *m.*

Em'ber-days, [ĕmbeŭr-dēze] *s. pl.* quattro tempora, *f. pl.*
Em'bers, [ĕmbeŭrs] *s. pl.* ceneri calde, *f. pl.*
Em'ber-week, [ĕmbeŭr-ouīche] *s.* settimana delle quattro tempora, *f.*
Embez'zle, [ĕmbĕz'l] *v. a.* dissipare, guastare, corrompere; appropriarsi.
Embez'zlement, [ĕmbĕz'lmĕnt] *s.* appropriazione, ruberia, *f.*
Emblaze', [ĕmblēze] **Embla'zon,** [ĕmblez'n] *v. a.* blasonare, imbellire, ornare.
Embla'zoner, [ĕmblēz'nĕur] *s.* araldo, *m.*
Embla'zonry, [ĕmblĕz'nré] *s.* blasone, *m.*
Em'blem', [ĕmblĕm] *s.* emblema, simbolo, *m.*
Em'blem, [ĕmblĕm] *v. a.* allegorizzare, figurare.
Emblemat'ic, [ĕmblimătĭc] **Emblemat'ical,** [ĕmblimăticăl] *adj.* emblematico, figurativo.
Emblemat'ically, [ĕmblimăticălé] *adv.* in modo emblematico.
Emblem'atist, [ĕmblĕmatĭst] *s.* pittore d'emblemi, allegorista, *m.*
Emblem'atize, [ĕmblĕmataīze] *v. a.* rappresentare con emblemi.
Em'blements, [ĕmbliments] *s. pl.* entrate d'una terra seminata, *f. pl.*
Embod'y, [ĕmbŏdé] *v. a.* incorporare; condensare.
Embol'den, [ĕmbōld'n] *v. a.* incoraggiare, animare.
Em'bolism, [ĕmbolism] *s.* (*astr.*) intercalazione, *f.*; embolismo, *m.*
Em'bolus, [ĕmboleŭs] *s.* embolo, stantuffo, *m.*
Embos'om, [ĕmbūzeŭm] *v. a.* tenere in petto, coprire, circondare.
Emboss', [ĕmbŏs] *v. a.* fare di rilievo, intagliare.
Emboss'ed, [ĕmbŏs'd] *adj.* in rilievo, intagliato.
Emboss'ing, [ĕmbŏsĭng] *s.* rilievo, intagliamento, *m.*
Emboss'ment, [ĕmbŏsmĕnt] *s.* rilievo, *m.*
Embot'tle, [ĕmbŏt'l] *v. a.* mettere nel fiasco, infiascare.
Embow', [ĕmbō] *v. a.* voltare, incurvare.
Embow'el, [ĕmbāouĭl] *v. a.* cavare le viscere, sviscerare.
Embrace', [ĕmbrēse] *s.* abbraccio, abbracciamento, amplesso, *m.*
Embrace', [ĕmbrēse] *v. a.* abbracciare, comprendere; -, *v. n.* strignersi colle braccia.
Embrace'ment, [ĕmbrēsemĕnt] *s.* abbracciamento, *m.*
Embra'cer, [ĕmbrēseŭr] *s.* che abbraccia.
Embrac'ing, [ĕmbrēsĭng] *s.* l'atto di abbracciare, *m.*
Embra'sure, [ĕmbrēgieŭre] *s.* (*fort.*) cannoniera, apertura, *f.*
Em'brocate, [ĕmbrochēte] *v. a.* (*med.*) embroccare, fomentare.
Embroca'tion, [ĕmbrochēscieŭn] *s.* (*med.*) embroccazione, *f.*; fomento, *m.*
Embroi'der, [ĕmbrŏideŭr] *v. a.* ricamare.
Embroi'derer, [ĕmbrŏideŭreŭr] *s.* ricamatore, *m.*
Embroi'dery, [ĕmbrŏideŭré] *s.* ricamo, *m.*; ricamatura, *f.*
Embroil', [ĕmbroil] *v. a.* imbrogliare, confondere.
Embroil'ing, [ĕmbrŏilĭng] **Embroil'ment,** [ĕmbrŏilmĕnt] *s.* imbroglio, *m.*; confusione, *f.*
Em'bryo, [ĕmbrio] *s.* embrione; abbozzo, *m.*
Emend', [īmĕnd] *v. a.* emendare.
Emend'able, [īmĕndabl] *adj.* emendabile, correggibile.
Emenda'tion, [īmĕndēscieŭn] *s.* emendamento, *m.*; emenda, correzione, *f.*
Emenda'tor, [īmĕndēteŭr] *s.* emendatore; correttore, revisore, *m.*
Em'erald, [ĕmirăld] *s.* smeraldo, *m.*
Emerge', [īmeŭrdge] *v. n.* emergere; levarsi.
Emer'gence, [īmeŭrdgĕnse] **Emer'gency,** [īmeŭrdgĕnsé] *s.* emergenza, *f.*; accidente, *m.*; occorrenza, *f.*
Emer'gent, [īmeŭrdgĕnt] *adj.* emergente; casuale; urgente.
Em'erods, [ĕmerŏdz] **Em'eroids,** [ĕmerŏidz] *s.* emorroide, *f. pl.*
Emer'sion, [īmeŭrscieŭn] *s.* emersione, *f.*
Em'ery, [ĕmeré] *s.* smeriglio, *m.*
Emet'ic, [īmĕtĭc] *s.* emetico, vomitivo, *m.*
Emet'ic, Emet'ical, [īmĕticăl] *adj.* emetico, vomitivo.
Em'igrant, [ĕmigrănt] *s.* emigrato, *m.*
Em'igrate, [ĕmigrēte] *v. n.* emigrare.
Emigra'tion, [ĕmigrēscieŭn] *s.* emigrazione, *f.*
Em'inence, [ĕminĕnse] **Em'inency,** [ĕminĕnsé] *s.* eminenza, altezza; eccellenza, celebrità, fama, *f.*
Em'inent, [ĕminĕnt] *adj.* eminente; alto, celebre, famoso.
Em'inently, [ĕminĕntlé] *adv.* eminentemente, grandemente.
E'mir, [īmĕur] *s.* titolo di dignità fra i Turchi, *m.*
Em'issary, [ĕmĭsaré] *s.* emissario, *m.*; spia, *f.*
Emis'sion, [īmĭscieŭn] *s.* emissione, *f.*
Emit', [īmĭt] *v. a.* mandare fuora; rilasciare; scaricare; svaporare.
Em'met, [ĕmĕt] *s.* formica, *f.*
Emmew', [ĕmiū] *v. a.* ingabbiare, imprigionare.
Emol'lient, [īmolĭĕnt] *adj.* emolliente, lenitivo; -, *s.* medicina emolliente, *f.*
Emol'lition, [ĕmōlĭscieŭn] *s.* l'atto di emollire.
Emol'ument, [īmŏliumĕnt] *s.* emolumento, profitto, vantaggio, *m.*
Emolument'al, [īmŏliumĕntăl] *adj.* vantaggioso, profittevole.
Emo'tion, [īmōscieŭn] *s.* emozione, agitazione, *f.*
Empale', [ĕmpēle] *v. a.* impalare, siepare.
Empale'ment, [ĕmpēlemĕnt] *s.* impalazione, *f.*
Empan'nel, [ĕmpănĕl] *s.* citazione de' giurati, *f.*
Empan'nel, [ĕmpănĕl] *v. a.* citare o chiamare i giurati.
Empark', [ĕmpărc] *v. a.* assiepare, rinchiudere.
Empar'lance, [ĕmpărlănse] *s.* (*jur.*) interlocutoria, *f.*
Empas'sion, [ĕmpăscieŭn] *v. a.* appassionare, commuovere.
Empeo'ple, [ĕmpīpl'] *v. a.* popolare; fare una colonia.
Em'peror, [ĕmpereŭr] *s.* imperatore, *m.*
Em'pery, [ĕmperé] *s.* imperio, *m.*
Em'phasis, [ĕmfasĭs] *s.* enfasi, energia, *f.*
Emphat'ic, [ĕmfătĭc] **Emphat'ical,** [ĕmfăticăl] *adj.* enfatico, energico.
Emphat'ically, [ĕmfăticălé] *adv.* con enfasi.
Emphyse'ma, [ĕmfisīma] *s.* (*surg.*) enfisema, *f.*
Em'pire, [ĕmpāire] *s.* imperio, dominio, *m.*; signoria; autorità, *f.*
Empir'ic, [ĕmpĭrĭc] *s.* empirico; ciarlatano, *m.*
Empir'ical, [ĕmpĭrĭcăl] *adj.* empirico; ciarlatanesco.
Empir'ically, [ĕmpĭrĭcălé] *adv.* in modo empirico.
Empir'icism, [ĕmpĭrisĭsm] *s.* empirismo, *m.*
Emplas'ter, [ĕmplăsteŭr] *s.* empiastro, cataplasma, *m.*
Emplas'ter, [ĕmplăsteŭr] *v. a.* impiastrare.
Emplas'tic, [ĕmplăstĭc] *adj.* viscoso, glutinoso.
Emplead', [ĕmplide] *v. a.* denunciare in giudizio.
Employ', [ĕmplŏi] *s.* impiego, uffizio, *m.*; occupazione, *f.*
Employ', [ĕmploi] *v. a.* im-

piegare, mettere in uso; occupare.
Employ'able, [ĕmplŏiabl] *adj.* che può essere impiegato.
Employ'er, [ĕmplŏieŭr] *s.* che impiega.
Employ'ment, [ĕmplŏimĕnt] *s.* impiego, uffizio, *m.*; funzione; occupazione, *f.*
Empoi'son, [ĕmpŏiz'n] *v. a.* avvelenare.
Empoi'soner, [ĕmpŏiz'neŭr] *s.* avvelenatore, *m.*
Empoi'soning, [ĕmpŏiz'nĭng] **Empoi'sonment,** [ĕmpŏiz'nment] *s.* avvelenamento, *m.*
Emporet'ic, [ĕmpōrĕtĭc] *adj.* commerciale, mercantile.
Empo'rium, [ĕmpōrieŭm] *s.* emporio; mercato grande, *m.*; piazza mercantile, *f.*
Empov'erish, [ĕmpŏvĕrĭsc] *v. a.* impoverire; deteriorare.
Empov'erisher, [ĕmpŏverĭsceŭr] *s.* che impoverisce.
Empov'erishment, [ĕmpŏverĭscment] *s.* impoverimento, riducimento a povertà, *m.*
Empow'er, [ĕmpaoueŭr] *v. a.* autorizzare, dar potere.
Em'press, [ĕmprĕs] *s.* imperatrice, *f.*
Emprise', [ĕmprāize] *s.* impresa, intrapresa, *f.*; intraprendimento, *m.*
Empris'on, [ĕmprĭz'n] *vedi* Imprison.
Emp'tier, [ĕmptieŭr] *s.* votatore, *m.*
Emp'tiness, [ĕmptinĕs] *s.* vozezza, *f.*; vacuo, *m.*; incapacità; ignoranza, *f.*
Emp'tion, [ĕmpscieŭn] *s.* compra, *f.*; acquisto, *m.*
Emp'ty, [ĕmpté] *adj.* voto, vacuo; vano, leggiero; imperfetto; ignorante.
Emp'ty, [ĕmpté] *v. a.* votare, evacuare; esaurire.
Emp'tyings, [ĕmptiĭngs] *s. pl.* sedimento, *m.*; feccia, *f.*
Empur'ple, [ĕmpeŭrpl] *v. a.* tignere di porpora.
Empuz'zle, [ĕmpeŭz'l] *v. a.* imbarazzare; inquietare.
Empye'ma, [ĕmpaiĭma] *s.* (*med.*) empiema, *m.*
Empyr'eal, [ĕmpĭriăl] *adj.* empireo.
Empyr'ean, [ĕmpĭriăn] *s.* cielo, empireo, *m.*
Empyreu'ma, [ĕmpiriūma] *s.* (*chym.*) empireuma, *m.*
Empyreumat'ic, [ĕmpiriūmătĭc] **Empyreumat'ical,** [ĕmpiriūmătĭcăl] *adj.* (*chym.*) empireumatico.
Em'ulate, [ĕmiūlēte] *v. a.* emulare, gareggiare; imitare, concorrere.
Emula'tion, [ĕmiūlescieŭn] *s.* emulazione, gara; rivalità, concorrenza, *f.*
Em'ulative, [ĕmiūlatĭv] *adj.* emulante, gareggiante.
Em'ulator, [ĕmiūlateŭr] *s.* emulatore; concorrente, *m.*
Em'ulatress, [ĕmiulatrĕs] *s.* emulatrice, *f.*
Emulge', [īmeŭldge] *v. a.* emulgere, smugnere.
Emul'gent, [īmeŭldgĕnt] *adj.* emulgente.
Em'ulous, [ĕmiuleŭs] *adj.* emulo, rivale; ambizioso.
Em'ulously, [ĕmiuleŭslé] *adv.* a gara.
Em'ulousness, [ĕmiuleŭsnĕs] *s.* emulazione, rivalità, *f.*
Emul'sion, [īmeŭlscieŭn] *s.* (*med.*) emulsione, *f.*
Emunc'tory, [īmeŭncteŭré] *s.* emuntorio, *m.*
Ena'ble, [ĕnebl] *v. a.* abilitare, rendere abile.
Ena'blement, [ĕnēblmĕnt] *s.* abilitazione, *f.*
Enact', [ĕnăct] *v. n.* decretare; stabilire.
Enact'ment, [ĕnăctmĕnt] **Enact'ing,** [ĕnăcting] *s.* decreto, *m.*; ordinanza, *f.*
Enac'tor, [ĕnăcteŭr] *s.* ordinatore, *m.*
Enal'lage, [ĕnălăge] *s.* enallage, *f.*
Enam'bush, [ĕnămbeŭsc] *v. a.* fare un' imboscata, mettere in aguato.
Enam'el, [ĕnămĕl] *s.* smalto, *m.*; smaltatura, *f.*
Enam'el, [ĕnămĕl] *v. a.* smaltare.
Enam'eler, [ĕnămĕleŭr] *s.* smaltitore.
Enam'eling, [ĕnămĕlĭng] *s.* smaltamento, smaltare, *m.*; smaltatura, *f.*
Enam'our, [ĕnămeŭr] *v. a.* innamorare; accender d'amore.
Enam'oured, [ĕnămeŭr'd] *adj.* innamorato.
Enarra'tion, [īnărescieŭn] *s.* narrazione; spiegazione, *f.*
Enarthro'sis, [ēnărth²rōsĭs] *s.* (*anat.*) enartrosi, *f.*
Enate', [īnēte] *adj.* crescente fuori.
Encage', [ĕnchēdge] *v. a.* ingabbiare; rinchiudere; imprigionare.
Encamp', [ĕncămp] *v. n.* accamparsi.
Encamp'ment, [ĕncămpmĕnt] *s.* accampamento, campo, *m.*
Encase', [ĕnchēse] *v. a.* incassare.
Encaus'tic, [ĕncscstĭc] *adj.* encaustico.
Encave', [ĕnchēve] *v. a.* mettere in cantina, incavernare.
Enceinte', [ĕncēinte] *adj.* gravida.
Enchafe', [ĕnciēfe] *v. a.* irritare; provocare.
Enchain', [ĕnciēne] *v. a.* incatenare; legare.
Enchant', [ĕnciănt] *v. a.* incantare; dilettare in sommo grado.
Enchan'ter, [ĕnciănteŭr] *s.* incantatore, *m.*
Enchan'tingly, [ĕnciăntĭnglé] *adv.* in modo incantevole.
Enchant'ment, [ĕnciăntmĕnt] *s.* incanto, *m.*
Enchan'tress, [ĕnciăntrĕs] *s.* incantatrice, ammaliatrice, *f.*
Encharge', [ĕnciärdge] *v. a.* incaricare, commettere; confidare.
Enchase', [ĕncēse] *v. a.* incastrare, incassare.
Encha'sing, [ĕncēsĭng] *s.* incastratura, *f.*
Encir'cle, [ĕnseŭrcl'] *v. a.* incerchiare, circondare, cingere.
Encir'clet, [ĕnseŭrclĕt] *s.* cerchio; anello, *m.*
Enclit'ic, [ĕnclĭtĭc] *s.* (*gr.*) enclitica, *f.*
Enclois'ter, [ĕnclŏisteŭr] *v. a.* chiudere in un chiostro.
Enclose', [ĕnclōze] *v. a.* chiudere, inchiudere; comprendere, circondare.
Enclo'sure, [ĕnclōgeŭr] *s.* ricinto; circuito; chiuso, *m.*
Enco'miast, [ĕncōmiăst] *s.* encomiaste, panegirista, *m.*
Encomias'tic, [ĕncōmiăstĭc] **Encomias'tical,** [ĕncōmiăstĭcăl] *adj.* lodativo.
Enco'mium, [ĕncōmieŭn] *s.* encomio, elogio, *m.*
Encom'pass, [ĕncheŭmpăs] *v. a.* circondare; attorniare.
Encom'passment, [ĕncheŭmpăsmĕnt] *s.* circonlocuzione, *f.*
Encore', [ăngōre] *adv.* ancora, di nuovo.
Encoun'ter, [ĕncaōunteŭr] *s.* incontro, conflitto, duello, *m.*; scaramuccia, *f.*
Encoun'ter, [ĕncaōunteŭr] *v. a.* incontrare; assaltare; -, *v. n.* incontrarsi, azzuffarsi; combattere.
Encoun'terer, [ĕncaoūnteŭreŭr] *s.* antagonista, avversario, *m.*
Encour'age, [ĕncheŭredge] *v. a.* incoraggiare, animare.
Encour'agement, [ĕncheŭrēdgemĕnt] *s.* incoraggiamento, *m.*
Encour'ager, [ĕncheŭredgeur] *s.* protettore, fautore, *m.*
Encour'agingly [ĕncheŭrēdgĭnglé] *adv.* in modo incoraggiante.
Encroach', [ĕncrōtsc] *v. n.* impadronirsi a poco a poco, usurpare a poco a poco.
Encroach'er, [ĕncrōtsceŭr] *s.* che s'impadronisce poco a poco.
Encroach'ingly, [ĕncrōtscĭnglé] *adv.* usurpativamente.

Encroach'ment, [ĕncrōtsemĕnt] *s.* usurpare a poco a poco, *m.*
Encrust', [ĕncreŭst] *v. a.* incrostare.
Encum'ber, [ĕncheŭmbeŭr] *v. a.* imbarazzare, impedire; caricare.
Encum'brance, [ĕncheŭmbrănse] *s.* imbarazzo; impedimento, intrigo, *m.*; ipoteca, *f.*
Encyc'lical, [ĕnsĭclicăl] *adj.* enciclico, circolare.
Encyclope'dia, [ĕnsāiclopīdia] *s.* enciclopedia, *f.*
Encyclope'dian, [ĕnsāiclopīdiăn] *adj.* enciclopedico.
Encyclope'dist, [ĕnsāiclopīdĭst] *s.* enciclopedista, *m.*
Encyclope'dy, [ĕnsāiclopidé] *vedi* Encyclopedia.
End, [ĕnd] *s.* fine, *m.*; estremità, *f.*; disegno; avvenimento, evento; termine, *m.*; *to no -*, invano, inutilmente; *to the - that*, affinchè, perchè, acciocchè; *to make an - of one*, spacciare, spedire uno; *to be at one's wit's end*, non saper che fare, stillarsi il cervello.
End, [ĕnd] *v. a.* finire, terminare; -, *v. n.* venire a fine; cessare.
Endam'age, [ĕndămēdge] *v. a.* danneggiare, guastare.
Endam'agement, [ĕndămēdgemĕnt] *s.* danno, detrimento, *m.*; perdita, *f.*
Endan'ger, [ĕndēndgeŭr] *v. a.* esporre a pericolo, arrischiare.
Endan'germent, [ĕndēndgeŭrmĕnt] *s.* azzardo, pericolo, *m.*
Endear', [ĕndīre] *v. a.* rendere caro.
Endear'ment, [ĕndīremĕnt] *s.* tenerezza, affezione, *f.*; amore, *m.*
Endeav'our, [ĕndĕveŭr] *s.* sforzo, sforzamento, *m.*
Endeav'our, [ĕndĕveŭr] *v. a.* tentare; -, *v. n.* sforzarsi, affaticarsi. (che si sforza.
Endeav'ourer, [ĕndĕveŭreŭr] *s.*
Endec'agon, [ĕndĕcagŏn] *s.* endecagono, *m.*
Ende'mial, [ĕndĕmiăl] **Endem'ic,** [ĕndĕmĭc] **Endem'ical,** [ĕndĕmĭcăl] *adj.* endemio.
Enden'izen, [ĕndĕniz'n] *v. a.* dar la cittadinanza.
Endict', [ĕndāite] *v. a.* accusare, denunziare.
Endict'ment, [ĕndāitemĕnt] *s.* accusa, denunziazione, *f.*
End'ing, [ĕndĭng] *s.* fine, conclusione; decisione, *f.*
Endite', [ĕndāite] *vedi* Endict.
Endite'ment, [ĕndāitemĕnt] *vedi* Endictment.
Endi'ter, [ĕndāiteŭr] *s.* accusatore, scrittore, *m.*
En'dive, [ĕndĭv] *s.* indivia, endivia, *f.*
End'less, [ĕndlĕs] *adj.* infinito, perpetuo.
End'lessly, [ĕndlĕslé] *adv.* senza fine, perpetuamente.
End'lessness, [ĕndlĕsnĕs] *s.* perpetuità, infinità, *f.*
End'long, [ĕndlong] *adv.* in linea retta, drittamente.
End'most, [ĕndmōst] *adj.* remotissimo, lontanissimo.
Endorse', [ĕndŏrse] *v. a.* (*comm.*) far la girata ad una cambiale.
Endorse'ment, [ĕndŏrsemĕnt] *s.* girata, *f.* (di una cambiale).
Endors'er, [ĕndŏrseŭr] *s.* girante (di una cambiale), *m.*
Endow', [ĕndaōu] *v. a.* dotare, arricchire.
Endow'er, [ĕndaōueŭr] *s.* dotatore, fondatore, *m.*
Endow'ment, [ĕndaoūmĕnt] *s.* dote *f.*; dono, *m.*; fondazione, *f.*
Endue', [ĕndiū] *v. a.* dotare, rivestire, adornare.
Endu'rable, [ĕndiūrabl] *adj.* sopportevole, soffribile.
Endu'rance, [ĕndiūrănse] *s.* durazione, pazienza, sofferenza, *f.*
Endure', [ĕndiūre] *v. a.* sopportare, soffrire; -, *v. n.* durare.
Endu'rer, [ĕndiūreŭr] *s.* tolleratore, *m.*
Endu'ring, [ĕndiūrĭng] *adj.* durabile, tollerante, paziente.
End'wise, [ĕndoūaize] *adv.* a perpendicolo.
En'emy, [ĕnimĕ] *s.* nemico, inimico, avversario, *m.*
Energet'ic, [ĕneŭrdgĕtĭc] *adj.* energico, vigoroso, efficace.
Energet'ically, [ĕneŭrdgĕticălé] *adv.* energicamente.
Energ'ic, [ĕneŭrdgĭc] **Energ'ical,** [ĕneŭrdgicăl] *adj.* energico, attivo.
En'ergize, [ĕneŭrdgăize] *v. a.* dare energia.
En'ergy, [ĕneŭrdgé] *s.* energia; efficacia, *f.*
Ener'vate, [īneŭrvēte] *v. a.* snervare, spossare, debilitare.
Enerva'tion, [īneŭrvēscieŭn] *s.* snervamento, indebolimento, *m.*
Enerve', [īneŭrve] *vedi* Enervate.
Enfam'ish, [ĕnfămĭsc] *v. a.* affamare.
Enfee'ble, [ĕnfĭbl] *v. a.* indebolire, debilitare.
Enfee'blement, [ĕnfĭblmĕnt] *s.* debilitamento, *m.*; debolezza, *f.*
Enfeoff', [ĕnfĭfe] *v. a.* infeudare, dare in feudo.
Enfeoff'ment, [ĕnfĭfemĕnt] *s.* infeudamento, *m.*; infeudazione, *f.*
Enfet'ter, [ĕnfĕteŭr] *v. a.* incatenare.
Enfilade', [ĕnfăilēde] *s.* (*mil.*) passaggio stretto, *m.*
Enfilade', [ĕnfăilede] *v. a.* (*mil.*) infilare, traversare.
Enforce', [ĕnfŏrse] *v. a.* assodare; fortificare; invigorire, forzare; -, *v. n.* provare.
Enfor'cedly, [ĕnfŏrsĕdlé] *adv.* sforzevolmente, per forza.
Enforce'ment, [ĕnfŏrsement] *s.* costrignimento, *m.*; violenza; approvazione, sanzione, *f.*
Enfor'cer, [ĕnfŏrseŭr] *s.* uno che costrigne, sforzatore, *m.*
Enfran'chise, [ĕnfrăntcĭz] *v. a.* porre in libertà, affrancare, naturalizzare.
Enfran'chisement, [ĕnfrăntcĭzmĕnt] *s.* privilegio di naturalità; liberamento, *m.*
Engage', [ĕnghĕdge] *v. a.* impegnare, obbligare, attaccare, indurre; -, *v. n.* impegnarsi; combattere.
Engage'ment, [ĕnghĕdgemĕnt] *s.* impegno, obbligo, *m.*; occupazione, *f.*; conflitto, combattimento, *m.*
Enga'ging, [ĕnghĕdgĭng] *adj.* attrattivo, grato.
Enga'gingly, [ĕnghĕdgĭnglé] *adv.* in modo attrattivo.
Engaol', [ĕndghĕle] *v. a.* imprigionare, incarcerare.
Engar'land, [ĕngărlănd] *v. a.* circondare con ghirlanda.
Engar'rison, [ĕngărĭs'n] *v. a.* presidiare.
Engen'der, [ĕndgĕndeŭr] *v. a.* generare, formare, produrre; -, *v. n.* prodursi, formarsi.
Engen'derer, [endgĕndeŭreŭr] *s.* generatore, *m.*
Engild, [ĕnghĭld] *v a.* illuminare.
En'gine, [endgĭn] *s.* ingegno, *m.*; macchina, *f.*; artificio, stratagemma, *m.*; *steam-engine*, macchina a vapore, locomotiva, *f.*; *fire engine*, tromba da estinguere il fuoco, *f.*; *high pressure engine*, macchina ad alta pressione, *f.*
En'gine-cleaner, [ĕndgĭn-clīneŭr] *s.* (*rail.*) nettatore della macchina (locomotiva), *m.*
En'gine-driver, [ĕndgĭn-drāiveŭr] **En'gine-man,** [endgĭnmăn] *s.* (*rail.*) conduttore di locomotiva, macchinista, *m.*
Engineer', [endginir] *s.* ingegnere; (*rail.*) macchinista, *m.*
En'ginery, [ĕndginiré] *s.* artiglieria, *f.*
Engird', [ĕngheŭrd] *v. a. irr.* cingere, circondare.
Eng'land, [ĭngląnd] *s.* Inghilterra, *f.*

Eng'lish, [ĭnglĭsc] *adj.* inglese.
Eng'lishman, [ĭnglĭscmăn] *s.* un inglese, *m.*
Englut', [ĕngleŭt] *v. a.* inghiottire, trangugiare, satollare.
Engorge', [ĕngŏrdge] *v. n.* ingorgare, inghiottire, divorare.
Engraff', [ĕngrāf] **Engraft',** [ĕngrāft] *v. a.* innestare.
Engraft'ment, [ĕngrāftmĕnt] *s.* innestamento, *m.*
Engrain', [ĕngrēne] *v. a.* tignere in grana.
Engrasp', [ĕngrăsp] *v. a.* afferrare.
Engrave', [ĕngrēve] *v. a. irr.* (*engraved*; *engraven*) intagliare, scolpire; seppellire.
Engra'ver, [ĕngrēveŭr] *s.* intagliatore, scultore, *m.*
Engra'ving, [ĕngrēving] *s.* intaglio, intagliamento, *m.*; intagliatura, *f.*
Engrieve', [ĕngrīve] *v. a.* affannare.
Engross', [ĕngrōss] *v. a.* ingrassare, spessare; incettare; scrivere (un contratto) in pergamena.
Engros'ser, [ĕngrōseŭr] *s.* incettatore, monopolista, copista, scrivano, *m.*
Engross'ment, [ĕngrōsmĕnt] *s.* incetta, *f.*; monopolio, *m.*; l'atto del copiare o scrivere un contratto, *m.*
Enguard', [ĕngărd] *v. a.* proteggere, difendere.
Engulf', [ĕngheŭlf] *v. a.* inghiottire, assorbire.
Enhance', [ĕnhănse] *v. a.* alzare il prezzo, incarare; aumentare, aggravare; encomiare, lodare.
Enhan'cer, [ĕnhānseŭr] *s.* esaltatore, laudatore, *m.*
Enhance'ment, [ĕnhānsemĕnt] *s.* aumento in valore, *m.*; aumentazione, *f.*
Enhar'den, [ĕnhărd'n] *v. a.* avvalorare, incoraggiare.
Enharmon'ic, [ĕnhärmŏnĭc] *adj.* inarmonico.
Enig'ma, [ĭnĭgma] *s.* enimma, *m.*
Enigmat'ical, [ĭnĭgmăticăl] *adj.* enimmatico; allegorico.
Enigmat'ically, [ĭnĭgmăticălé] *adv.* enimmaticamente, in modo enimmatico.
Enig'matist, [ĭnĭgmatĭst] *s.* che enimmatichizza, *m.*
Enig'matize, [ĭnĭgmatāize] *v. n.* enimmatichizzare.
Enjoin', [ĕndgioĭn] *v. a.* ingiugnere, ordinare, prescrivere.
Enjoin'ment, [ĕndgioĭnmĕnt] *s.* ordine; comando, *m.*
Enjoy', [ĕndgioi] *v. a.* godere, sentir piacere; possedere; -, *v. n.* gioire, rallegrarsi.
Enjoya'ble, [ĕndgiŏiabl] *adj.* godevole, piacevole.
Enjoy'er, [ĕndgiŏieŭr] *s.* che si rallegra; goditore; possessore, *m.*
Enjoy'ing, [ĕndgiŏiĭng] *s.* piacere, *m.*; felicità, *f.*
Enjoy'ment, [ĕndgiŏimĕnt] *s.* godimento, *m.*; gioja, *f.*; possesso, *m.*
Enkin'dle, [ĕnchĭndl] *v. a.* accendere, infiammare; -, *v. n* accendersi; infiammarsi.
Enlarge', [ĕnlärdge] *v. a.* distendere, dilatare, aggrandire; liberare; -, *v. n.* distendersi, dilatarsi.
Enlarged'ly, [ĕnlärdgĕdlé] *adv.* in modo dilatato.
Enlar'ging, [ĕnlärdgĭng] *s.* l'atto di aggrandire, *m.*
Enlarge'ment, [ĕnlärdgmĕnt] *s.* ampliazione, aumentazione, *f.*; aumento; aggrandimento, liberamento, *m.*
Enlight', [ĕnlaĭte] *v. a.* illuminare.
Enlight'en, [enlāit'n] *v. a.* schiarire; istruire, insegnare, illuminare.
Enlight'ener, [enlāit'nĕur] *s.* illuminatore; insegnatore, *m.*
Enlink', [ĕnlĭnc] *v. a.* incatenare, attaccare.
Enlist', [ĕnlĭst] *v. a.* arrolare; -, *v. n.* arrolarsi per soldato.
Enlist'ing, [ĕnlĭstĭng] **Enlist'ment,** [ĕnlĭstmĕnt] *s.* arrolamento, *m.*
Enli'ven, [ĕnlāiv'n] *v. a.* animare, avvivare, esilarare.
Enli'vener, [ĕnlāiv'nĕur] *s.* uno che anima, che invigorisce *m.*
Enlu'mine, [ĕnliūmĭn] *v. a.* illuminare.
Enmesh', [ĕnmĕsc] *v. a.* intralciare.
En'mity, [ĕnmité] *s.* inimicizia, *f*; odio, *m.*
Enno'ble, [ĕnōbl] *v a.* annobilire, nobilitare.
Enno'blement, [ĕnōblmĕnt] *s.* il nobilitare, *m.*
En'nui, [ĕnuī] *s.* noja, *f.*; fastidio, *m.*
Enoda'tion, [ĕnōdēscieŭn] *s.* scioglimento, solvimento, *m.*
Enor'mity, [ĭnŏrmité] *s.* enormità, atrocità, *f.*
Enor'mous, [ĭnŏrmĕus] *adj.* enorme, eccessivo, atroce.
Enor'mously, [inŏrmeŭslé] *adv.* enormemente, eccessivamente.
Enor'mousness, [ĭnŏrmeŭsnĕs] *s.* enormità, *f.*
Enough', [ĭneŭf] *adv.* assai, a sufficienza, abbastanza.
Enough', [ĭneŭf] *s.* sufficienza, bastevolezza, *f.*
Enounce', [ĭnaoŭnse] *v. a.* pronunziare, dichiarare.
Enquire', [ĕnquāire] *v. a.* domandare; -, *v. n.* informarsi.
Enrage', [ĕnrĕdge] *v. a.* fare arrabbiare; irritare.
Enrange', [ĕnrēndge] *v. a.* ordinare, disporre.
Enrank', [ĕnrănc] *v. a.* collocare in ordine, schierare.
Enrap'ture, [ĕnrăptcieŭr] **Enrav'ish,** [ĕnrăvĭsc] *v. a.* rapire, incantare.
Enrav'ishing, [ĕnrăvĭscĭng] *adj.* incantevole, dilettevole.
Enrav'ishment, [ĕnrăvĭscmĕnt] *s.* ratto, rapimento, *m.*; estasi, *f.*
Enrich', [ĕnrĭtsc] *v. a.* arricchire, ornare, abbellire, fertilizzare.
Enrich'ment, [ĕnrĭtscmĕnt] *s.* arricchimento, abbellimento, *m.*
Enridge', [ĕnrĭdge] *v. a.* solcare, fare delle cime.
Enring', [ĕnrĭng] *v. a.* accerchiare; circondare.
Enrobe', [ĕnrōbe] *v. a.* mettere il vestimento, vestire.
Enrol', [ĕnrōl] *v. a.* arrolare, registrare.
Enrol'ler, [ĕnrōleŭr] *s.* registratore, *m.*
Enrol'ment, [ĕnrōlmĕnt] *s.* arrolamento, registramento, *m.*
Enroot', [ĕnrūt] *v. a.* radicare, piantare.
Ensam'ple, [ĕnsămpl] *s.* modello, esemplare, esempio, *m.*; mostra, *f.*
Ensan'guine, [ĕnsănguĭne] *v. a.* insanguinare.
Ensconce', [ĕnscŏnse] *v. a.* difendere, proteggere; assicurare.
Enseal', [ĕnsīle] *v. a.* sigillare.
Enseam', [ensime] *v. a.* cucire, orlare.
Ensear', [ĕnsīre] *v. a.* cauterizzare.
Enshield', [ĕnscīld] *v. a.* coprire, difendere, proteggere.
Enshrine', [ĕnscrāine] *v. a.* incassare, preservare.
Enshrond', [ĕnscraōnd] *v. a.* coprire, proteggere.
En'sign, [ĕnsaine] *s.* insegna, bandiera, *f.*; stendardo, segno, *m.*
En'sign-bearer [ĕnsaine-bereŭr] *s.* alfiere, vessillifero, *m.*
En'signcy, [ĕnsāinesé] *s.* carica d'alfiere, *f.*
Enslave', [ĕnslēve] *v. a.* render schiavo, fare servo, sottomettere.
Enslave'ment, [ĕnslēvemĕnt] *s.* schiavitù, servitù, *f.*
Ensla'ver, [ĕnslēveŭr] *s.* che suggetta; oppressore, *m.*
Ensnare', [ĕnsnēre] *v. a.* prendere in una trappola, allacciare, ingannare.
Ensna'rer, [ĕnsnēreŭr] *s.* ingannatore, *m.*

Ensue', [ensiu] *v. a. & n.* seguire, provenire, nascere, procedere.
Ensu'rance, [ĕnsciūrănse] *see* Insurance.
Ensure', [ĕnscīure] *v. a.* assicurare, obbligarsi.
Entab'lature, [ĕntăblatciĕur] (*arch.*) cornicione, *m.*
Entail', [ĕntēle] *s.* (*law.*) sostituzione, *f.*; regola stabilita per la trasmissione di uno stabile, *f.*
Entail', [ĕntēle] *v. a.* (*law.*) sostituire; rendere inalienabile uno stabile senza certe formalità.
Entan'gle, [ĕntăngl] *v. a.* imbarazzare, intralciare, confondere, avviluppare.
Entan'glement, [ĕntăngl̆mĕnt] *s.* imbarazzo, *m.*; confusione, *f.*
Entan'gler, [ĕntăngleŭr] *s.* imbrogliatore, avviluppatore, *m.*
En'ter, [ĕnteŭr] *v. a.* iniziare, ammettere, registrare; -, *v. n.* andar dentro, entrare, impegnarsi, cominciare, intraprendere, intentare; *to - an action*, intentare un' azione; *to - into orders*, prender gli ordini; *to - one's self a soldier*, farsi soldato, arrolarsi; *to - upon*, cominciare, intraprendere, prendere possesso.
En'tering, [ĕnteŭrĭng] *s.* entrata, *f.*; ingresso, adito, *m.*
Enterol'ogy, [ĕntirolodgé] *s.* enterologia, *f.*; trattato su i visceri, *m.*
Enterpar'lance [ĕnteŭrpărlănse] *s.* mutuo discorso, *m.*; conferenza, *f.*
En'terprise, [ĕnteŭrprāize] *s.* impresa, *f.*; intraprendimento, *m.*
En'terprise, [ĕnteŭrprāize] *v. a.* intraprendere, tentare, saggiare.
En'terpriser, [ĕnteŭrprāizeŭr] *s.* intraprenditore, *m.*
En'terprising, [ĕnteŭrprāizĭng] *adj.* intraprendente, coraggioso; -, *s.* intraprendimento, *m.* impresa, *f.*
Entertain', [ĕnteŭrtēne] *v. a.* trattenere, intrattenere, ricevere, regalare.
Entertain'er, [ĕnteŭrtēneŭr] *s.* mantenitore, trattenitore, *m.*
Entertain'ing, [ĕnteŭrtēnĭng] *adj.* piacevole, dilettevole.
Entertain'ingly, [ĕnteŭrtēnĭnglé] *adv.* in modo piacevole.
Entertain'ment, [ĕnteŭrtēnemĕnt] *s.* il conversare, *m.*; conversazione, *f.*; trattamento, banchetto, *m.*; festa, *f.*; divertimento, passatempo, *m.*; dramma, *f.*
Enthral', [ĕnth²rŏl] *v. a.* rendere schiavo.
Enthrone', [ĕnth²rōne] *v. a.* mettere sul trono, intronizzare.
Enthro'ning, [ĕnth²rōnĭng] *s.* intronizzazione, *f.*
Enthu'siasm, [ĕnth²iūsiăzm] *s.* entusiasmo, *m.*; immaginazione, stravaganza, *f.*
Enthu'siast, [ĕnth²iūsiăst] *s.* entusiaste, fanatico, *m.*
Enthusias'tic, [ĕnth²iusiăstĭc] **Enthusias'tical**, [ĕnth²iusĭasticăl] *adj.* entusiastico.
Enthusias'tically, [ĕnth²iūsiăsticălé] *adv.* con entusiasmo.
En'thymeme, [ĕnth²imīme] *s.* (*log.*) entimema *m.*
Entice', [ĕntāise] *v. a.* allettare, adescare, indurre.
Entice'ment, [ĕntāisemĕnt] *s.* allettamento, adescamento, incitamento, istigamento, *m.*
Enti'cer, [ĕntāiseŭr] *s.* allettatore, istigatore, *m.*
Enti'cing, [ĕntāisĭng] *adj.* allettativo, attrattivo.
Enti'cingly, [ĕntāisĭnglé] *adv.* allettevolmente, in modo attrattivo.
Entire', [ĕntāire] *adj.* intero, compiuto, perfetto, fermo, solido.
Entire'ly, [ĕntāirelé] *adv.* interamente, compiutamente, affatto.
Entire'ness, [ĕntaīrenĕs] *s.* interezza, integrità, totalità, *f.*
Entire'ty, [ĕntāireté] *s.* intero, totale, *m.*
Enti'tle, [ĕntāitl] *v. a.* intitolare, dare diritto.
En'tity, [ĕntité] *s.* entità, esistenza, *f.*
Entoil', [ĕntoĭl] *v. a.* illacciare, trappolare; ingannare.
Entomb', [ĕntūm] *v. a.* mettere nel sepolcro, seppellire.
Entomb'ment, [ĕntūmmĕnt] *s.* sepoltura, *f.*
Entomol'ogy, [ĕntomŏlodgé] *s.* entomologia, *f.*
En'trails, [ĕntrĭlz] *s. pl.* intestini, *m. pl.*; viscere, *f. pl.*
En'trance, [ĕntrānse] *s.* entrata, *f.*; ingresso, *m.*; ammissione, *f.*; accesso, cominciamento, inizio, *m.*
Entrance', [ĕntrānse] *v. a.* mandare in estasi.
En'trance-money, [ĕntrānsemĕuné] *s.* entrata, *f.*
Entrap', [ĕntrăp] *v. a.* allacciare, ingannare, truffare.
Entreat', [ĕntrīte] *v. a* supplicare, scongiurare; - *v. n.* trattare, discorrere, parlare.
Entrea'ter, [ĕntrīteŭr] *s.* sollecitatore, supplicante, *m.*
Entrea'ty, [entrīté] *s.* sollecitamento, *m.*; preghiera, supplica, istanza, *f.*
En'tremets, [ŏngtrīmé] *s. pl.* tramesso, *m.*
En'trepot, [ŏngtrĕpō] *s.* magazzino, *m.*
Entrust', [ĕntrĕust] *vedi* Intrust.
En'try, [ĕntré] *s.* entrata, *f.*; ingresso; passaggio; introito, accesso (al possesso), *m.*; registratura, *f.*
Entune', [ĕntiūne] *v. a.* intonare.
Entwine', [ĕntuāine] **Entwist'**, [entŭist] *v. a.* intrecciare, avviluppare.
Enu'bilate, [īniūbilēte] *v. a.* disnebbiare.
Enu'cleate, [īniūclīēte] *v a.* spiegare, dichiarare.
Enuclea'tion, [īniūcliēscieŭn] *s.* spiegamento, *m.*; dichiarazione, *f.*
Enu'merate, [īniūmirēte] *v. a.* enumerare, annoverare.
Enumera'tion, [īniūmirēscieŭn] *f.* annovero, *m.*
Enu'merative, [īniūmirātĭv] *adj.* annoverante.
Enun'ciate, [īneūnsciēte] *v. a.* enunciare, dichiarare.
Enuncia'tion [īneūnsciēscieŭn] *s.* enunciazione, *f.*
Enun'ciative, [īneūnsciatĭv] *adj.* enunciativo, espressivo.
Enun'ciatively, [ineūnsciativlé] *adv.* in modo declaratorio, dichiaratamente.
Envelope', [ŏngvilōpe] *s.* involto, *m.*; coperta, *f.*
Envel'op, [ĕnvĕleŭp] *v. a.* inviluppare, involgere.
Envel'opment, [ĕnvĕleŭpmĕnt] *s.* inviluppamento, avvolgimento, *m.*
Enven'om, [ĕnvĕneŭm] *v. a.* avvelenare, intossicare.
En'viable, [enviabl] *adj.* invidiabile.
En'vied, [ĕnvĭd] *adj.* invidiato.
En'vier, [ĕnviĕur] *s.* invidiatore, *m.*
En'vious, [ĕnviēus] *adj.* invidioso, astioso.
En'viously, [ĕnviĕŭslé] *adv.* con invidia.
En'viousness, [ĕnvieŭsnĕs] *s.* invidia, *f.*
Envi'ron, [ĕnvāirĕun] *v. a.* circondare; assediare.
Envi'rons, [envāireŭnz] *s. pl.* contorni, *m. pl.* vicinanze, *f. pl.*
En'voice, [ĕnvoise] *s.* (*merch.*) fattura, *f.*
En'voy, [ĕnvŏi] *s.* inviato, delegato, *m.*
En'voyship, [ĕnvŏiscĭp] *s.* l'uffizio di un inviato, *m.*
En'vy, [ĕnvé] *s.* invidia, rivalità, *f.*
En'vy, [ĕnvé] *v. a. & n.* invidiare, portar invidia.

Enwi'den, [ĕnoūaid'n] *v. a.* allargare.
Enwomb', [ĕnouoūm] *v. a.* ingravidare, nascondere, celare.
Enwrap, [ĕnrăp] *v. a.* involgere, avvolgere.
Eo'lian, [īoliăn] *adj.* eolico.
E'pact, [īpăct] *s.* epatta, *f.*
Ep'aulet, [ĕpălĕt] *s.* spalletta, *f.*
Epaul'ment, [epalment] *s.* (*fort.*) gabbionata, fascinata, *f.*
E'pha, [īfa] *s.* misura ebraica, *f.*
Ephem'era, [ĕfemira] *s.* effimero, *m.*
Ephem'eral, [ĕfĕmirăl] **Ephem'eric,** [ĕfĕmirĭc] *adj.* effimero, d'un giorno.
Ephem'eris, [ĕfĕmirĭs] *s.* effemeride, *f.*; calendario, *m.*
Ephem'erist, [ĕfĕmirĭst] *s.* astrologo, *m.*
E'phod, [īfod] *s.* efod, *m.*
Ep'ic, [ĕpĭc] *adj.* epico, eroico.
Epice'dium, [episidiĕum] *s.* epicedio, *m.*
Ep'icene, [ĕpisīne] *adj.* epiceno.
Ep'ics, [ĕpĭcs] *s. pl.* poesia epica, *f.*
Ep'icure, [ĕpichiūre] *s.* epicureo, *m.*
Epicure'an, [ĕpichiurĭăn] *adj.* epicureo, lussurioso.
Ep'icurism, [ĕpichiūrĭsm] *s.* epicureismo, *m.*; sensualità, lussuria. *f.*
Ep'icurize, [ĕpichiūraīze] *v. n.* vivere da epicureo.
Ep'icycle, [ĕpisăicl] *s.* epiciclo, *m.*
Epidem'ic, [ĕpidĕmĭc] **Epidem'ical,** [ĕpidemicăl] *adj.* epidemico.
Epider'mis, [ĕpideŭrmĭs] *s.* (*anat.*) epidermide, *f.*
Ep'igram, [epigrăm] *s.* epigramma, *m.*
Epigrammat'ic, [ĕpigrămătĭc] **Epigrammat'ical,** [ĕpigrămătĭcăl] *adj.* epigrammatico.
Epigram'matist, [epigrămatĭst] *s.* epigrammatista, *m.*
Ep'igraph, [ĕpigrăf] *s.* epigrafe, iscrizione, *f.*
Ep'ilepsy, [ĕpilĕpsé] *s.* epilessia, *f.*; malcaduco, *m.*
Epilep'tic, [ĕpilĕptĭc] **Epilep'tical,** [ĕpileptĭcăl] *adj.* epiletico.
Epil'ogism, [ĕpĭlodgĭsm] *s.* computazione, enumerazione, *f.*
Ep'ilogue, [ĕpilog] *s.* epilogo, *m.*
Epiph'any, [ĕpĭfané] *s.* epifania, *f.*
Epiph'ysis, [ĕpĭfisĭs] *s.* (*surg.*) epifisi, *f.*
Epiphone'ma, [ĕpifonīma] *s.* (*rh.*) epifonema, *m.*
Epis'copacy, [ĕpĭscopasé] *s.* episcopato, vescovado, *m.*
Epis'copal, [ĕpĭscopăl] *adj.* episcopale.
Episcopa'lians, [ĕpĭscopēliăns] *s. pl.* episcopali, *m. pl.*
Epis'copally, [ĕpĭscopălé] *adv.* per autorità episcopale.
Epis'copate, [ĕpĭscopēte] *s.* episcopato, vescovado, *m.*
Epis'copy, [ĕpĭscopé] *s.* inspezione, intendenza, *f.*
Ep'isode, [ĕpĭsōde] *s.* episodio, *m.*
Episod'ic, [ĕpisŏdĭc] **Episod'ical,** [ĕpisŏdicăl] *adj.* episodico, digressivo.
Episod'ically, [ĕpisŏdicălé] *adv.* episodicamente.
Epis'tle, [ĕpĭst'l] *s.* epistola, lettera, *f.*
Epis'tler, [ĕpĭsleŭr] *s.* cattivo scrittore di lettere, scrittoruccio, *m.*
Epis'tolar, [ĕpĭstolăr] **Epis'totary,** [ĕpĭstolăré] *adj.* epistolare.
Epis'tolize, [epĭstolāize] *v. a.* scrivere delle lettere.
Epistyle', [ĕpĭstaīle] *s.* (*arch.*) architrave, *m.*
Ep'itaph, [ĕpităf] *s.* epitaffio, *m.*
Epithala'mium, [epith²alēmieŭm] *s.* epitalamio, *m.*
Ep'ithem, [ĕpith²ém] *s.* (*pharm.*) epittema, *f.*
Ep'ithet, [ĕpith²ĕt] *s.* epiteto, *m.*
Epit'ome, [ĕpitomé] *s.* epitome; sommario, *m.*
Epit'omist, [ĕpĭtomĭst] *s.* abbreviatore, *m.*
Epit'omize, [ĕpĭtomaīze] *v. a.* epitomare, abbreviare, sommare.
Epit'omizer, [ĕpĭtomāizeŭr] *s.* abbreviatore, *m.*
E'poch, [ĕpŏc] **Ep'ocha,** [ĕpochă] *s.* epoca, era, *f.*
Ep'ode, [ĕpode] *s.* (*poes.*) epodo, *m.*
Ep'opee, [ĕpopī] *s.* (*poes.*) epopeja, *f.*
Ep'ulary, [ĕpiularé] *adj.* epulonesco, festevole, lieto.
Epula'tion, [ĕpiulēscieŭn] *s.* banchetto, festino, *m.*
Epulot'ic, [ĕpiulŏtĭc] *adj.* epulotico; cicatrizzante.
E'quabil'ity, [īquabĭlité] *s.* equabilità, uniformità, *f.*
E'quable, [īquabl] *adj.* equabile, uguale, uniforme.
E'quably, [īquablé] *adv.* equabilmente, ugualmente, con equalità, uniformemente.
E'qual, [īqŭal] *adj.* uguale, pari, uniforme, simile, simigliante, imparziale: -, *s.* uguale, simigliante, compagno, *m.*
E'qual, [īquăl] *v. a.* agguagliare, compensare, pareggiare, corrispondere.
Equal'ity, [īquŏlité] *s.* equalità, parità, uniformità, *f.*
E'qualize, [īquălaīze] *v. a.* agguagliare, far uguale, aggiustare.
E'qually, [īquălé] *adv.* ugualmente, a un pari; senza parzialità.
E'qualness, [īquălnĕs] *s.* equalità, uniformità, *f.*
Equan'gular, [īquănghiulăr] *adj.* equiangolo.
Equanim'ity, [īquanĭmité] *s.* equanimità, tranquillità di mente, moderazione, *f.*
Equan'imous, [īquănimeŭs] *adj.* equanimo moderato.
Equa'tion, [īquēscieŭn] *s.* aggiustamento, pareggiamento, *m.*; (*astr.*) equazione, *f.*
Equa'tor, [īquēteŭr] *s.* (*astr.*) equatore, *m.*
Equato'rial, [īquatōriăl] *adj.* dell' equatore.
E'query, [īquĕré] **E'querry,** [īquĕré] *s.* scudiere d'un principe, *m.*
Eques'trian, [īquĕstriăn] *adj.* equestre, di cavaliere.
Equibal'ance, [īquibălănse] *s.* equilibrio, *m.*
Equicru'ral, [īquicrūrăl] *adj.* equicrure, di due lati uguali.
Equidis'tance, [īquidĭstănse] *s.* equidistanza, *f.*
Equidis'tant, [īquidĭstănt] *adj,* (*geom.*) equidistante.
Equidis'tantly, [īquidĭstăntlé] *adv.* in modo equidistante.
Equifor'mity, [īquĭformité] *s.* equalità uniforme.
Equilat'eral, [īquilăteral] *adj.* (*geom.*) equilatero.
Equili'brate, [īquilāibrēte] *v. a.* equilibrare, pesare ugualmente, contrappesare.
Equilibra'tion, [īquilāibrēscieŭn] *s.* equilibrio, contrappesamento, *m.*
Equilib'rium, [īquilĭbrieŭm] *s.* equilibrio, *m.*
Equinoc'tial, [īquinŏcsciăl] *adj.* equinoziale, di equinozio; -, *s.* equinoziale, equatore, *m.*
E'quinox, [īquinŏcs] *s.* equinozio, *m.*
Equinu'merant [īquiniūmerănt] *adj.* di numero uguale.
Equip', [īquĭp] *v. a.* fornire, allestire, preparare, apparecchiare; (*mar.*) equipaggiare.
Eq'uipage, [ĕcquipedge] *s.* fornimento, apparecchio: equipaggio; arnese, vassojo, *m.*
Equipen'dency, [īquipĕndĕnsé] *s.* equilibrio, *m.*
Equip'ment, [īquĭpmĕnt] *s.* armamento, acconciamento, equipaggiamento, *m.*
E'quipoise, [īquipŏize] *s.* equilibrio, contrappesamento, *m.*
E'quipoise, [īquipŏize] *v. a.* equilibrare, contrappesare.
Equipol'lence, [īquipŏlĕnse]

Equipol'lency, [īquipŏlĕnsé] *s.* equipollenza, equivalenza, *f.*
Equipol'lent, [īquipolĕnt] *adj.* equipollente, equivalente.
Equipon'derance, [īquipondĕrănse] **Equipon'derancy,** [īquipondĕrănsé] *s.* equiponderanza, *f.*
Equipon'derant, [īquipŏndĕrănt] *adj.* equiponderante, d'uguale peso.
Equipon'derate, [īquipŏndĕrēte] *v. n.* equiponderare, contrappesare.
Equipon'dious, [īquipŏndiĕŭs] *adj.* in equilibrio.
Eq'uitable, [ĕcquitabl] *adj.* equo, ragionevole.
Eq'uitableness, [ĕcquitablnĕs] *s.* equità, imparzialità, *f.*
Eq'uitably, [ĕcquitablé] *adv.* con equità, giustamente.
Equita'tion, [ĕcquitĕscieŭn] *s. s.* equitazione, *f.*
Eq'uity, [ecquité] *s.* equità, imparzialità, giustizia, *f.*
Equiv'alence, [īquivalĕnse] **Equiv'alency,** [īquivalĕnsé] *s.* equivalenza, *f.*; l'equivalere, *m.*
Equiv'alent, [īquivalĕnt] *adj.* equivalente, di valore uguale; *to be* -, equivalere; -, *s.* equivalente, *m.*
Equiv'alently, [īquivalĕntlé] equivalentemente.
Equiv'ocal, [īquivocăl] *adj.* equivoco, ambiguo, dubbio.
Equiv'ocally, [īquivocălé] *adv.* equivocamente, dubbiamente.
Equiv'ocalness, [īquivocălnĕs] *s.* equivocamento, *m.*; ambiguità, *f.*
Equiv'ocate, [īquivochēte] *v. a.* equivocare.
Equivoca'tion [īquivochĕscieŭn] *s.* equivocazione, *f.*
Equiv'ocator, [īquivocheteŭr] *s.* equivocante, *m.*
Equivoke', [īquivōche] **Equivoque',** [īquivōche] *s.* arguzia triviale, *f.*
E'ra, [īra] *s.* era, epoca, *f.*
Era'diate, [īrĕdiĕte] *v. a.* irradiare, irraggiare.
Eradia'tion, [īrĕdiĕscieŭn] *s.* irradiazione, *f.*; splendore, *m.*; lucentezza, *f.*
Erad'icate, [īrădichēte] *v. a.* eradicare, estirpare, sbarbare.
Eradica'tion, [īrădichescieŭn] *s.* lo sradicare; estirpamento, *m.*
Erad'icative, [īrădicatĭv] *adj.* (*med.*) eradicativo.
Erase', [īrēse] *v. a.* raschiare, scancellare, distruggere, devastare.
Erase'ment, [īrĕsemĕnt] **Era'sion,** [īrescieŭn] **Era'sure,** [īreziūre] *s.* scancellatura, *f.*; distruggimento, *m.*; distruzione, *f.*
Ere, [ēre] *adv.* prima, prima che, più tosto, anzichè.
Erect', [īrĕct] *adj.* eretto, innalzato; dritto.
Erect', [īrĕct] *v. a* ergere, innalzare, rizzare, incoraggiare; -, *v. n.* levarsi, alzarsi, rizzarsi.
Erec'tion, [īrĕcscieŭn] *s.* stabilimento, *m.*; struttura, *f.*
Erect'ness, [īrĕctnĕs] *s.* dirittezza, *f.*; stare ritto in piedi, *m.*
Ere-long', [ēre-lŏng] *adv.* frappoco, ben presto.
Er'emite, [erimāite] *s.* eremita, romito, *m.*
Er'emitage, [ĕrĭmĭtedge] *s.* eremitaggio, *m.*
Eremit'ical, [ĕrimitĭcal] *adj.* eremitico, di romito.
Erenow', [ĕrenaōu] *adv.* innanzi, avanti.
Erep'tion, [īrĕpscieŭn] *s.* rapimento, *m.*
Erewhile', [ĕreoūāile] *adv.* qualche tempo fa, poco fa, non ha guari.
Er'got, [ĕrgŏt] *s.* sprone, sperone, *m*
Erin'go, [īrĭngo] *s.* eringio, *m.*; eringe, *f.* (erba).
Er'mine, [ĕurmĭn] *s.* ermellino, *m.*
Er'mined, [ĕurmĭn'd] *adj.* foderato d'ermellino.
Erne', [eŭrne] *s.* aja, *f.*
Erode', [īrōde] *v. a.* rodere, corrodere, distruggere.
Er'ogate, [ĕroghete] *v. a.* erogare, distribuire.
Eroga'tion, [ĕrōghescieŭn] *s.* erogazione, distribuzione, *f.*
Ero'sion, [īrōgĕun] *s.* erosione, *f.* corrodimento, *m.*
Erot'ic, [ĕrotĭc] **Eroti'cal,** [ĕroticăl] *adj.* erotico, amoroso.
Err, [ĕre] *v. n.* errare, sbagliare, traviare, ingannarsi.
Er'rable, [ĕrabl] *adj.* soggetto ad errare.
Er'rableness, [ĕrablnĕs] *s.* attitudine ad ingannarsi, *f.*
Er'rand, [ĕrănd] *s.* messaggio, *m.*; ambasciata, *f.*; *to go to an* -, fare un messaggio.
Er'rand-boy, [ĕrănd-bŏi] *s.* servitorino, servitorello, *m.*
Er'rand-man, [ĕrănd-măn] *s.* messaggiere, messo, *m.*
Er'rant, [ĕrănt] *adj.* errante, vagabondo.
Er'rantry, [ĕrăntré] *s.* vagamento, il vagare, *m.*
Erra'ta, [ĕrēta] *s. pl.* errori (di stampa), *m. pl.*
Errat'ic, [ĕrătĭc] *adj.* errato, errante; irregolare.
Errat'ically, [ĕrăticălé] *adv.* in modo errato.
Erra'tum, [ĕrēteŭm] *s.* (errata, *pl.*) errore (di stampa), *m.*
Er'ring, [ĕrĭng] *s.* traviamento, *m.*
Erro'neous, [ĕrōniĕŭs] *adj.* erroneo, falso.
Erro'neusly, [ĕrōniĕŭslé] *adv.* erroneamente, con errore.
Erro'neousness, [ĕrōniĕŭsnĕs] *s.* errore, *m.*; falsità, *f.*
Er'ror, [ereŭr] *s.* errore, traviamento, sbaglio, mancamento, *m.*
Erst, [eŭrst] **Erst'while,** [eŭrstouāile] *adv.* altre volte, anticamente, un tempo.
Erubes'cence, [ĕriubĕsĕnse] **Erubes'ceney,** [ĕriubesense] *s.* rossore, pudore, *m.*
Erubes'cent, [ĕriubesĕnt] *adj.* rossiccio.
Eruc'tate, [īreŭctēte] *v. n.* eruttare, ruttare.
Eructa'tion, [īrĕuctĕscieŭn] *s.* eruttazione, *f.*
Er'udite, [ĕriudāite] *adj.* erudito, istrutto.
Erudit'ion, [ĕriudĭscieŭn] *s.* erudizione, *f.*; ammaestramento, *m.*; dottrina, *f.*
Eru'ginous, [īrūdgiĕus] *adj.* rugginoso.
Erup'tion, [īreŭpscieŭn] *s.* eruzione, sortita impetuosa, impetuosità, *f.*
Erup'tive, [īreŭptĭv] *adj.* prorompente con isforzo.
Erysip'elas, [ĕrisĭpilăs] *s.* (*med.*) risipola, *f.*
Escalade', [ĕschēlēde] *s.* (*fort.*) scalata, *f.*
Escal'op, [ĕscălŏp] *s.* petonchio, *m.* (conchiglia).
Escape', [eschēpe] *s.* fuga, *f.*; scampo, errore, sbaglio, *m.*; *to make an* -, fuggire, prender la fuga.
Escape', [ĕschēpe], *v. a.* evitare; schivare; *v. n.* scampare, fuggire.
Es'chalot, [esciălot] *s.* cipolla.
Es'char, [ĕscăr] *s.* escara, *f.*
Escharot'ic, [ĕscarotĭc] *adj* escarotico.
Escheat', [ĕscīte] *s.* legato caduco, *m.*
Escheat', [ĕscīte] *v. n.* scadere in diritto.
Eschea'tor, [ĕscīteŭr] *s.* esattore di beni confiscati, *m.*
Eschew', [ĕstcīu] *v. a.* evitare, sfuggire.
Es'cort, [ĕscŏrt] *s.* scorta, guida, *f.*; convoglio, *m.*
Escort', [ĕscort] *v. a.* scortare, accompagnare, convojare.
Escout', [ĕscoūt] *s.* spia, *f.*; spiatore, esploratore, *m.*
Escritoir', [ĕscritūor] *s.* scrittojo, *m.*
Es'culent, [ĕschiūlĕnt] *adj.* esculento, edulo; -, *s.* alimento, *m.*

Escut'cheon, [ĕschĕutcieŭn] *s.* scudo, *m.*; arme, insegne, *f. pl.*
Esot'eric, [ĕsōterĭc] *adj.* segreto.
Esot'erically, [ĕsōtericălé] *adv.* segretamente.
Esot'ery, [ĕsōteré] *s.* mistero, *m.*
Espal'ier, [ĕspălieŭr] *s.* spalliera, *f.*
Espec'ial, [ĕspĕciăl] *adj.* speciale, singolare, particolare.
Espec'ially, [ĕspĕciălé] *adv.* specialmente; principalmente.
Espec'ialness, [ĕspĕciălnĕs] *s.* particolarità, singolarità, *f.*
Espi'al, [ĕspāiăl] *s.* spione; esploratore, *m.*
Espi'onage, [ĕspaiōnĕdge] *s.* spiare, *m.*
Esplanade', [ĕsplanēde] *s.* (*fort.*) spianata, *f.*; spianato, *m.*
Espou'sal, [ĕspāōuzăl] *adj.* di matrimonio, nuziale.
Espou'sals, [ĕspaōūzăls] *s. pl.* sposalizia, *f.*; sposamento, *m.*
Espouse', [ĕspāouze] *v. a.* sposare, difendere; *to-one's cause*, pigliare la difesa d'uno.
Espou'ser, [ĕspaōūzeŭr] *s.* difensore, *m.* (servare, scoprire.
Espy', [ĕspāi] *v. a.* spiare, os-
Esquire', [ĕsquāiré] *s.* scudiere, *m.*
Es'say, [ĕsé] *s.* sperimento, saggio, *m.*; prova, *f.*
Essay', [ĕsé] *v. a.* tentare, assaggiare, sforzarsi.
Essay'er, [ĕsseĭeŭr] **Essay'ist,** [ĕsĕist] *s.* saggiatore, sperimentatore, *m.*
Es'sence, [ĕsĕnse] *s.* essenza, *f.*; profumo, *m.*
Es'sence, [ĕsĕnse] *v. a.* profumare, odorare.
Essen'tial, [ĕsĕnsciăl] *adj.* essenziale, principale; -, *s.* essenziale, *m.*
Essential'ity, [ĕsĕnsciălité] *s.* essenzialità, essenza, *f.*
Essen'tially, [ĕsĕnsciălé] *adv.* essenzialmente.
Essoin', [ĕsoin] *s.* (*law.*) esenzione, scusa legale, *f.*
Essoin', [ĕsōin] *v. a.* (*law*) scusare una persona che non comparisce in giustizia.
Estab'lish, [ĕstăblĭsc] *v. a.* stabilire, firmare, fissare; fondare.
Estab'lisher, [ĕstăbliscĕŭr] *s.* fondatore, *m.*
Estab'lishment [ĕstăblĭscmĕnt] *s.* stabilimento, fondamento, istituto, *m.*; approvazione, *f.*; modello, *m.*
Estafet', [ĕstafĕt] *s.* staffetta, *f.*
Estate', [ĕstĕte] *s.* stato, *m.*; condizione, fortuna, *f.*; beni, *m. pl.*; *man's* -, età virile, *f.*
Esteem', [ĕstīme] *s.* stima, considerazione, *f.*; conto, *m.*
Esteem', [ĕstime] *v. a.* stimare, apprezzare; pensare.
Esteem'er, [ĕstīmeŭr] *s.* stimatore, apprezzatore, *m.*
Es'timable, [ĕstimabl] *adj.* stimabile, apprezzabile.
Es'timableness, [ĕstimablnĕs] *s.* qualità estimabile, *f.*
Es'timate, [ĕstimēte] *s.* estimazione, *f.*; prezzo; computamento, conto, *m.*
Es'timate, [ĕstimēte] *v. a.* stimare, apprezzare; valutare.
Estima'tion, [ĕstimēscieŭn] *s.* estimazione, stima, opinione, *f.*; conto, *m.*
Es'timative, [ĕstimatĭv] *adj.* estimativo.
Es'timator, [ĕstimeteur] *s.* stimatore, apprezzatore, *m.*
Es'tival, [ĕstivăl] *adj* estivale, estivo.
Estop'pel, [ĕstŏpĕl] *s.* (*jur.*) ostacolo, *m.*; opposizione, *f.*
Esto'vers, [ĕstōveŭrs] *s.* (*jur.*) cose necessarie, permesse dalla legge, *f. pl.*
Estrade', [ĕstrēde] *s.* palco, *f.*; palchetto a rigoglio, *m.*
Estrange', [ĕstrendge] *v. a.* alienare, allontanare, separare; rimuovere.
Estrange'ment, [ĕstrēndgemĕnt] *s.* alienazione, separazione, distanza, *f.*
Estrapade', [ĕstrapēde] *s.* (*horse.*) strappata, *f.*
Estray', [ĕstré] *v. n.* sviarsi, smarrirsi; *s.* una bestia persa od errante, *f.*
Estreat', [ĕstrīte] *s.* copia, *f.*; *v. a.* copiare, estrarre.
Es'tuance, [ĕstiuānse] *s.* calore, *m.*
Es'tuary, [ĕstiuăré] *s.* braccio (di mare), *m.*; bocca, *f.*
Es'tuate, [ĕstiuēte] *v. n.* bollire, fervere.
Estua'tion, [ĕstiuēscieŭn] *s.* estuazione, *f.*; bollimento, *m.*
Esu'rient, [ĕziūriĕnt] *adj.* affamato, vorace.
Etch, [ĕtc] *v. a.* scolpire con acqua forte; intagliare.
Etch'ing, [ĕtcĭng] *s.* intaglio (con acqua forte), *m.*
Eter'nal, [ĭteŭrnăl] *adj.* eterno, perpetuo.
Eter'nalize, [ĭteŭrnălāize] *v. a.* eternare, immortalare.
Eter'nally, [ĭteŭrnălé] *adv.* eternamente, in eterno.
Eter'nity, [ĭteŭrnité] *s.* eternità, perpetuità, *f.*
Eter'nize, [ĭteŭrnāize] *v. a.* eternare.
E'ther, [ĭth²ĕur] *s.* aria, *f.*; cielo, etere, *m.*
Ethe'real, [ĭth²īriăl] **Ethe'reous,** [ĭth²īrieŭs] *adj.* etereo, dell'etere, celeste.
Ethe'realize, [ĭth²riălaize] *v. a.* convertire in aria.
Eth'ic, [ĕth²ĭc] **Eth'ical,** [ĕth²icăl] *adj.* etico, morale.
Eth'ically, [ĕth²icălé] *adv.* eticamente, moralmente.
Eth'ics, [ĕth²ĭcs] *s. pl.* etica, morale, *f.*
Eth'nic, [ĕth²nĭc] *adj.* etnico, pagano, gentile.
Eth'nicism, [ĕth²nisĭsm] *s.* paganismo, *m.*
Eth'nics, [ĕth²nĭcs] *s. pl.* pagani, gentili, *m. pl*
Etholog'ical, [ĕth²ōlŏdgicăl] *adj.* morale.
Ethol'ogy, [ĕth²ōlŏdgé] *s.* etologia, *f.*
Etiol'ogy, [ĕtiŏlŏdgé] *s.* etiologia, *f.*
Etiquette', [ĕtichĕt] *s.* etichetta, *f.*
Etwee', [ĕtūi] *s.* astuccio, *m.*; guaina, *f.*
Etymolog'ical, [ĕtimolŏdgicăl] *adj.* etimologico.
Etymolog'ically, [ĕtimōlodgicălé] *adv.* etimologicamente.
Etymol'ogy, [ĕtimolŏdgé] *s.* etimologia, *f.*
Etymol'ogist, [ĕtimŏlŏdgĭst] *s.* etimologista, *m.*
Etymol'ogize, [ĕtimŏdgiāize] *v. a.* etimologizzare.
Et'ymon, [ĕtimon] *s.* parola primitiva, origine, *f.*
Eu'charist, [eūcarĭst] *s.* eucaristia, comunione, *f.*
Eucharis'tic, [eucarĭstic] **Eucharis'tical,** [eucarĭsticăl] *adj.* eucaristico.
Euchol'ogy, [eucŏlŏdgé] *s.* eucologio, *m.*
Eu'crasy, [eūcrasé] *s.* (*med.*) eucrasia, *f.*
Eudiom'eter, [eūdiŏmitĕur] *s.* eudiometro, *m.*
Eu'logist, [eūlŏdgĭst] *s.* panegirista, *m.*
Eu'logize, [eūlŏdgiaīze] *v. a.* lodare, encomiare.
Eu'logy, [eūlŏdgé] *s.* elogio, *m.*; lode, *f.*
Eu'nuch, [eūnĕuc] *s.* eunuco, *m.*
Euphon'ic, [eūfŏnic] **Euphon'ical,** [eufŏnicăl] *adj.* eufonico, armonioso.
Eu'phony, [eūfŏné] *s.* eufonia, *f.*
Eu'rope, [eūrōpe] *s.* Europa, *f.*
European, [eūrōpian] *adj.* europeo.
Euryth'my, [eūrĭth²mé] *s.* euritmia, *f.*
Euthana'sia, [eūth²anēscia] **Euthan'asy,** [eūth²anasé] *s.* morte placida, *f.*
Evac'uant, [ĭvăchiūiănt] *adj.* (*med.*) evacuante.
Evac'uate, [ĭvăchiuēte] *v. a.* evacuare, mandare fuori.
Evacua'tion, [ĭvăchiuēscieŭn] *s.* evacuazione, *f.*; evacuamento, *m.*

Evac'uative, [īvăchiuetĭv] *adj.* (*med.*) evacuativo.
Evade', [īvēde] *v. a.* scampare, scappare, scappolare; -, *v. n.* evadere, fuggire.
Evaga'tion, [ĕvaghēscieŭn] *s.* evagazione, *f.*; svagamento, *m.*
Evanes'cence, [ēvanĕsĕnse] *s.* svanire, *m.*; svanizione, *f.*
Evanes'cent, [ēvanĕsĕnt] *adj.* che svanisce, fuggitivo.
Evangel'ical, [ēvăndgĕlicăl] *adj.* evangelico.
Evangel'ically, [ēvăndgĕlicălé] *adv.* evangelicamente.
Evan'gelism, [īvăndgilĭsm] *s.* il promulgare del Vangelo, *m.*
Evan'gelist, [īvăndgilist] *s.* evangelista, *m.*
Evan'gelize, [īvăndgilaīze] *v. a.* evangelizzare, predicare il Vangelo.
Evan'id, [īvănĭd] *adj.* che svanisce, debole; fuggitivo.
Evan'ish, [īvănĭsc] *v. n.* svanire, evadere, fuggire.
Evap'orable, [īvăporabl] *adj.* evaporabile, evaporante.
Evap'orate, [īvăporete] *v. a.* svaporare, dissipare; -, *v. n.* evaporare, dissiparsi.
Evapora'tion, [īvăporĕscieŭn] evaporazione, *f.* evaporamento, *m.*
Eva'sion, [īvēgeŭn] *s.* scappata, *f.*; sotterfugio, pretesto, *m.*
Eva'sive, [īvēsĭv] *adj.* evasivo, sofistico. (sticamente.
Eva'sively, [īvēsĭvlé] *adv.* sofi-
Eve', [īve] *s.* vigilia, *f.*
E've, [īve] **E'ven,** [īven] *s.* sera, *f.*; *at* -, sulla sera.
E'ven, [īv'n] *adj.* uguale, pari, simile, uniforme; *to make* -, spianare.
E'ven, [īvn] *adv.* anche, anzi, ancora, quasi, fino, infino; - *as*, come, come se; - *now*, or ora; - *so*, appunto così, giusto così.
E'ven, [īv'n] *v. a.* appianare, agguagliare.
Even-hand'ed, [īvn-hăndĕd] *adj.* imparziale; equo.
E'vening, [īv'nĭng] *s.* sera, serata, *f.*; - *tide*, *s.* sera, *f.*
E'venly, [īv'nlé] *adv.* ugualmente, uniformemente.
E'venness, [īv'nĕs] *s.* ugualità, uniformità; imparzialità, *f.*; livello, *m.*
Event', [īvĕnt] *s.* evento, avvenimento, esito, *m.*
Even'terate, [īvĕntirete] *v. a.* sventrare, viscerare.
Event'ful, [īvĕntfŭl] *adj.* pieno d'avvenimenti.
E'ventide, [īv'ntāide] *s.* sera, serata, *f.*
Even'tilate, [īvĕntilete] *v. a.* ventilare, discutere, esaminare.
Eventila'tion, [īvĕntilĕscieŭn] *s.* ventilazione, discussione, *f.*
Even'tual, [īvĕntciuăl] *adj.* eventuale, casuale, fortuito.
Eventual'ity, [īvĕntciuălité] *s.* eventualità, *f.*
Even'tually, [īvĕntciuălé] *adv.* eventualmente, a caso, fortuitamente.
Even'tuate, [īvĕntciuete] *v. n.* terminare (*poco usato*).
Ev'er, [ĕveŭr] *adv.* sempre, sempremai, tuttavia; *for* -, *for* - *and* -, per sempre, eternamente; - *and anon*, di quando in quando; - *before*, da ogni tempo; *as much as* -, quanto mai; *as soon as* -, quanto prima; - *since*, da quel tempo in qua, dipoi, dopo.
Ever-burn'ing, [ĕveŭr-beŭrnĭng] *adj.* sempre ardente.
Everdu'ring, [ĕveŭr-diūrĭng] *adj.* eterno, perpetuo.
Ev'ergreen, [ĕveŭrgrīne] *adj.* sempre verde; -, *s.* sempreviva, barba di Giove, *f.*
Everlast'ing, [ĕveŭrlăstĭng] *adj.* eterno, perpetuo; -, *s.* eternità, perpetuità, *f.*
Everlast'ingly, [ĕveŭrlăstĭnglé] *adv.* eternamente, perpetuamente, senza fine.
Everlast'ingness, [ĕveŭrlăstĭngnĕs] *s.* eternità, perpetuità, *f.*
Everliv'ing, [ĕveŭrlĭvĭng] *adj.* semprevivo, immortale.
Evermore', [ĕveŭrmōre] *adv.* sempremai; eternamente.
Ever'sion, [īveŭrscieŭn] *f.* sovvertimento, sconvolgimento, rovinamento, *m.*
Evert', [īveŭrt] *v. a.* sconvolgere, rovinare, distruggere.
Ev'ery, [ĕveŭré] *adj.* ogni, ciascheduno; - *body*, ognuno, ciascuno; - *day*, ogni giorno, di giorno in giorno; - *other day*, un giorno sì un giorno no; - *one*, ciascuno, ognuno; - *thing*, ogni cosa; - *way*, da ogni banda; - *where*, da per tutto; - *whit*, ogni cosa, tutto; affatto.
Eves'dropper, [īvesdrōpeŭr] *s.* ascoltatore, spione, *m.*
Eves'tigate, [īvestighete] *v. a.* investigare, ricercare.
Evict', [ĕvĭct] *v. a.* (*law.*) evincere, convincere, provare.
Evic'tion, [īvĭcscieŭn] *s.* evizione, evidenza, *f.*
Ev'idence, [ĕvidĕnse] *s.* evidenza, prova, *f.*; testimonio, *m.*
Ev'idence, [ĕvidĕnse] *v. a.* provare, mostrare.
Ev'ident, [ĕvidĕnt] *adj.* evidente, apparente, manifesto, chiaro.
Ev'idently, [ĕvidĕntlé] *adv.* evidentemente, chiaramente.
Ev'identness, [ĕvidĕntnĕs] *s.* evidenza; prova, *f.*
Evigila'tion, [īvĭdgilĕscieŭn] *s.* vigilanza, *f.*
E'vil, [īv'l] *adj.* cattivo, malo, perverso; -, *s.* male, *m.*; malvagità, calamità, *f.*
E'vil, [īv'l] *adv.* male, malamente.
Evil-affect'ed, [īv'l-ăfĕctĕd] *adj.* malvagio, malevolo.
E'vil-doer, [īv'l-dūĕŭr] *s.* malfattore, furfante, *m.*
E'vil-eyed, [īv'l-āi'd] *adj.* chi ha occhio maligno.
E'vil-favoured, [īv'l-fēveŭr'd] *adj.* brutto, deforme.
E'vil-favouredness, [īv'l-fēveŭr'-dnĕs] *s.* bruttezza, laidezza, deformità, *f.*
E'villy, [īv'lé] *adv.* male, malamente.
E'vil-minded, [īv'l-māindĕd] *adj.* maldisposto, malizioso, maligno.
E'vilness, [īv'lnĕs] *s.* malvagità, malizia; perversità, *f.*
E'vil-speaking, [īv'l-spīchĭng] *s.* maldicenza, calunnia, *f.*
E'vil-wishing, [īv'l-oŭiscĭng] *adj.* malevolo, maligno.
E'vil-worker, [īv'l-ouĕurcheŭr] *s.* malfattore, *m.*
Evince', [īvĭnse] *v. a.* evincere; convincere; provare, dimostrare.
Evin'cible, [īvinsibl] *adj.* dimostrabile, provabile.
Evin'cibly, [īvĭnsiblé] *adv.* dimostrativamente, chiaramente.
Evis'cerate, [īvĭsirete] *v. a.* sviscerare, sventrare.
Ev'itable, [ĕvitabl] *adj.* evitabile.
Ev'itate, [ĕvitete] **Evite',** [īvite] *v. a.* evitare, scampare, sfuggire.
Evita'tion, [ĕvitĕscieŭn] *s.* evitazione, scappata, fuga, *f.*
Ev'ocate, [ĕvochete] *v. a.* evocare.
Evoca'tion, [ĕvōchĕscieŭn] *s.* evocazione, scongiuro, *m.*
Evoke', [īvōche] *v. a.* evocare.
Evola'tion, [ĕvolĕscieŭn] *s.* volo, *m.*; volata, *f.*
Evolu'tion, [ĕvōliūscieŭn] *f.* sviluppo, rivolgimento, *m.*; (*mil.*) evoluzione, *f.*
Evolve', [īvolve] *v. a.* sviluppare, stendere; -, *v. n.* svilupparsi, stendersi.
Evomit'ion, [ĕvomĭscĭeŭn] *s.* vomito, *m.*
Evulga'tion, [īveŭlghĕscieŭn] *s.* pubblicazione, *f.*
Evul'sion, [īveŭlscieŭn] *s.* divellimento, *m.*
Ewe', [īū] *s.* pecora, *f.*
Ewe'-lamb, [īū-lăm] *s.* mannerino, *m.*; pecorella, *f.*
Ew'er, [īūeŭr] *s.* mesciroba, *f.*
Ew'ry, [ēūré] *s.* uffizio del vasellame reale, *m.*

Exacer'bate, [ĕcsaseŭrbēte] *v.a.* esacerbare, inasprire.
Exacerba'tion, [ĕcsăseŭrbēscieŭn] *s.* esacerbazione, *f.*; esasperamento, provocamento, irritamento, *m.*
Exact', [ĕgzăct] *adj.* esatto, puntuale, diligente, giusto.
Exact', [ĕgzăct] *v. a.* esigere, domandare; strappare.
Exac'ter, [ĕgzăcteŭr] *s.* esattore, *m.*
Exac'tion, [ĕgzăcscieŭn] *s.* esazione, estorsione, *f.*
Exac'titude, [ĕgzăctitiūde] *s.* esattezza, *f.*
Exact'ly, [ĕgzăctlé] *adv.* esattamente, accuratamente, diligentemente.
Exact'ness, [ĕgzăctnĕs] *s.* esattezza, puntualità, *f.*
Exac'tor, [ĕgzăcteŭr] *vedi* Exacter.
Exag'gerate, [ĕgzădgirete] *v. a.* esagerare, amplificare.
Exaggera'tion[ĕgzădgirēscieŭn] *s.* esagerazione, amplificazione, *f.*
Exag'geratory[ĕgzădgiratĕuré] *adj.* che contiene esagerazione.
Exag'itate, [ĕcsădgitete] *v. a.* esagitare, agitare, tormentare.
Exagita'tion, [ĕcsădgitēscieŭn] *s.* agitazione, *f.*; scuotimento, *m.*
Exalt', [ĕgzŏlt] *v. a.* esaltare; alzare; lodare, vantare.
Exalta'tion, [ĕgzŏltēscieŭn] *s.* esaltazione, *f.*; esaltamento, elevamento, *m.*
Exalt'ed, [ĕgzŏltĕd] *adj.* alzato, elevato, sublime; lodato.
Exalt'edness, [ĕgzŏltednĕss] *s.* stato di dignità o grandezza, *m.*
Exa'men, [ĕgzămĭn] **Examina'tion,** [ĕgzăminescieŭn] *s.* esame, esaminamento, *m.*
Exam'inant, [ĕgzăminănt] *s.* quello che sta per essere esaminato, *m.*
Exam'inator, [ĕgzămineteŭr] *s.* esaminatore; inquisitore, *m.*
Exam'ine, [ĕgzămĭn] *v. a.* esaminare, interrogare, pesare, considerare; discutere.
Exam'iner, [ĕgzămĭneŭr] *m.* esaminatore, interrogatore, investigatore, *m.*
Exam'plary, [ĕgzămplaré] *adj.* esemplare.
Exam'ple, [ĕgzămpl] *s.* esempio, esemplare, modello, *m.*; *for* -, per esempio; *to give an* -, *to set an* -, dar esempio; *to make one an* -, punir alcuno esemplarmente.
Exan'guious,[ĕcsănguieŭs] *adj.* esangue, senza sangue.
Exan'imate, [ĕcsănimete] *adj.* esanimato, scorato, scoraggiato.
Exanima'tion,[ĕcsănimescieŭn] *s.* il disaminare, *m.*; privazione della vita, *f.*
Exan'imous, [ĕcsănimĕus] *adj.* esanime, morto.
Exan'thema, [ĕcsănth²ima] *s.* (**Exanthe'mata,***pl.*)[ĕcsănth²ĕmateŭs] (*med.*), eruzione, efflorescenza, *f.*
Exanthem'atous,[ĕcsănth²ĕmateŭs] *adj.* (*med.*) pieno di bollicelle.
Exant'late, [ĕcsăntlete] *v. a.* cavare, esaurire.
Exarticula'tion, [ĕcsărtĭchiulēscieŭn] *s.* dislogamento, *m.*; lussazione, *f.*
Exas'perate, [ĕgzāspirōte] *v. a.* esasperare, inacerbare, irritare, provocare.
Exaspera'tion[ĕgzāspirēscieŭn] *s.* esasperamento; irritamento, *m.*
Exas'perator, [ĕgzāspireteŭr] *s.* irritatore, provocatore, *m.*
Exauc'torate, [ĕcsŏctorete] **Exau'thorate,** [ecsŏth²orete] *v. a.* congedare, deporre.
Exauctora'tion, [ĕcsŏctorēscieŭn] **Exau'thoration,** [ĕcsŏth²orēscieŭn] *s.* deponimento, *m.*
Exau'thorize, [ĕcsŏth²orāize] *v. a.* privare di autorità.
Excandes'cence[ĕcscăndĕsĕnse] **Excandes'cency**[ĕscăndesĕnsé] *s.* escandescenza, *f.*
Excandes'cent, [ĕcscăndĕsĕnt] *adj.* escandescente.
Excar'nate, [ĕcsçărnete] *v. a.* divestire della carne, scarnare.
Excarnifica'tion,[ĕcscărnĭfichēscieŭn] *s.* divestimento della carne, *m.*
Ex'cavate, [ĕcscavōte] *v. a.* scavare, cavare.
Excava'tion, [ĕcscavēscieŭn] *s.* scavamento, *m.*; cavità, *f.*; (*rail.*) intaglio, *m.*; trincea, *f.*
Ex'cavator, [ĕcscaveteŭr] *s.* scavatore, *m.*
Exceca'tion, [ĕcsichēscieŭn] *s.* accecamento, *m.*
Exceed', [ĕcside] *v. a.* eccedere, trapassare, superare; -, *v.n.* passare oltre, oltrepassare, uscir del convenevole.
Exceed'ing, [ĕcsīdĭng] *adj.* eccedente, eccessivo.
Exceed'ingly, [ĕcsīdĭnglé] *adv.* eccessivamente, perfettamente.
Excel', [ĕcsĕl] *v. a.* eccellere, sorpassare; -, *v. n.* essere eminente.
Ex'cellence, [ĕcsĕlĕnse] **Ex'cellency,** [ĕcselĕnsé] *s.* eccellenza, eccellenzia, preeminenza, superiorità, *f.*
Ex'cellent, [ĕcsĕlĕnt] *adj.* eccellente, eminente.
Ex'cellently, [ĕcsĕlĕntlé] *adv.* eccellentemente.
Except', [ĕcsĕpt] *v. a.* eccettuare, escludere; -, *v. n.* obbiettare, ricusare, opporsi; *to* - *against*, allegare.
Except', [ĕcsĕpt] *conj.* a meno che, eccettochè.
Except', [ĕcsĕpt] **Excep'ting,** [ĕcsĕptĭng] *prep.* eccetto, fuorchè, a meno che.
Excep'tion, [ĕcsĕpscieŭn] *s.* eccezione, eccettuazione, esclusione, *f.*; *to take* - *at*, offendersi.
Excep'tionable[ĕcsepscieŭnabl] *adj.* che si può obbiettare, ricusabile.
Excep'tious, [ĕcsĕpscieŭs] *adj.* stizzoso, uggioso, delicato.
Excep'tive, [ĕcsĕptĭv] *adj.* eccettuativo.
Excep'tor, [ĕcsĕpteŭr] *s.* che fa delle obbiezioni; censore, *m.*
Excern', [ĕcseŭrn] *v. a.* rigettare, ributtare, separare, purgare, nettare.
Excerp', [ĕcseŭrp] *v. a.* scegliere, spigolare, estrarre.
Excerp'tion, [ĕcseŭrpsciĕun] *s.* scelta, spigolamento, estratto, *m.*
Excerp'tor, [ĕcseŭrpteŭr] *s.* raccoglitore, *m.*
Excess', [ĕcsĕs] *s.* eccesso, trapassamento, disordine, *m.*; intemperanza, *f.*
Exces'sive, [ĕcsĕsĭv] *adj.* eccessivo, soverchio.
Exces'sively, [ĕcsĕsĭvlé] *adv.* eccessivamente, fuor di modo.
Exces'siveness, [ĕcsĕsĭvnĕs] *s.* eccesso, *m.*; soprabbondanza, *f.*
Exchange', [ĕcscēndge] *s.* cambio, baratto, *m.*; borsa, *f.*; *bill of* -, *s.* lettera di cambio, *f.*
Exchange', [ĕcscēndge] *v. a.* cambiare, barattare, permutare.
Exchan'geable, [ĕcscēndgiabl] *adj.* che si può cambiare.
Exchange'-broker, [ĕcscēndgebrōcheŭr] *s.* sensale di cambio, *m.*
Exchan'ger, [ĕcscēndgeŭr] *s.* cambiatore, *m.*
Excheq'uer, [ĕcscĕcheŭr] *s.* erario, tesoro regio, *m.*
Exci'sable, [ĕcsāizabl] *adj.* che paga la tassa.
Excise', [ĕcsāize] *s.* assisa, tassa; imposizione, imposta, *f.*
Excise', [ĕcsāize] *v. a.* levare un' imposta, tassare.
Excise'man, [ĕcsāizemăn] *s.* uffiziale dell' assisa, gabelliere, *m.*
Excise'-office, [ĕcsāize-ŏfĭs] *s.* uffizio dell'assisa, *m.*; gabella, dogana, *f.*
Excis'ion, [ĕcsĭscieŭn] *s.* estirpamento, *m.*; distruzione, *f.*
Excitabil'ity, [ĕcsāitabĭlité] *s.*

capacità d'esser eccitato, irritabilità, *f.*

Exci'table, [ĕcsāitabl] *adj.* facile ad esser eccitato, irritabile.

Exci'tant, [ĕcsāitănt] *adj.* che eccita, che anima.

Ex'citate, [ĕcsitēte] *v. a.* eccitare, irritare.

Excita'tion, [ĕcsitēscieŭn] *s.* eccitamento, *m.*; provocazione, *f.*

Exci'tative, [ecsaitatĭv] *adj.* che ha potere di eccitare.

Excite', [ĕcsaīte] *v. a.* eccitare, stimolare, incoraggiare.

Excite'ment, [ecsaitemĕnt] *s.* eccitamento, aizzamento, stimolo, *m.*

Exci'ter, [ĕcsāiteŭr] *s.* eccitatore, istigatore, provocatore, *m.*

Exciting, [ĕcsāitĭng] *s.* l'atto di eccitare, *m.*

Exclaim', [ĕcsclēme] *v. n.* sclamare, gridare ad alta voce.

Exclama'tion, [ĕcsclamēscieŭn] *s.* esclamazione, *f.*; sclamare, *m.*

Exclai'mer, [ecsclēmĕur] *s.* esclamatore, gridatore, *m.*

Exclam'atory, [ĕcsclămateŭré] *adj.* esclamativo.

Exclude', [ĕcscliūde] *v. a.* escludere, eccettuare.

Exclu'sion, [ĕcscliūsgeun] *s.* esclusione, esclusiva, eccezione, *f.*

Exclu'sive, [ĕcscliūsĭv] *adj.* esclusivo, escludente.

Exclu'sively, [ĕcscliusĭvlé] *adv.* esclusivamente.

Exclu'sory, [ĕcscliūseŭré] *adj.* esclusivo.

Excoct', [ĕcscŏct] *v. a.* far bollire, lessare.

Excoc'tion, [ĕcscŏcscieŭn] *s.* l'atto di bollire, *m.*

Excog'itate, [ĕcscŏdgitēte] *v. a.* pensare, inventare, immaginare.

Excogita'tion, [ĕcscŏdgitēscieŭn] *s.* invenzione, *f.*

Excommu'nicate, [ĕcscŏmiunichēte] *v. a.* scomunicare.

Excommunica'tion, [ĕcscŏmiunichēscieŭn] *s.* scomunicazione, *f.*

Exco'riate, [ĕcscōriēte] *v. a.* scorticare, tôrre via la pelle.

Excoria'tion, [ĕcscōriēscieŭn] *s.* scorticamento, *m.*

Excortica'tion, [ĕcscŏrtichēscieŭn] *s.* dibuccio, *m.*

Ex'create, [ĕcscrīete] *v. a.* sputare.

Excrea'tion, [ĕcscrīēscieŭn] *s.* escreato, *m.*

Ex'crement, [ĕcscrīmĕnt] *s.* escremento, *m.*

Excremen'tal, [ĕcscrīmĕntăl] **Excrementit'ious,** [ĕcscrīmĕntĭscieŭs] *adj.* escrementoso.

Excres'cence, [ĕcscrĕsĕnse] **Excres'cency,** [ĕcscrĕsĕnsé] *s.* escrescenza, *f.*; tumore, *m.*

Excre'tion, [ĕcscrīscieŭn] *s.* (*med.*) separazione d'umori, *f.*

Ex'cretive, [ĕcscritĭv] **Ex'cretory,** [ĕcscritĕuré] *adj.* (*med.*) escretorio.

Excru'ciable, [ĕcscrūsciabl] *adj.* atto a tormentare.

Excru'ciate, [ĕcscrūsciēte] *v. a.* tormentare.

Excrucia'tion [ĕcscrūsciēscieŭn] *s.* tormento, *m.*; afflizione, *f.*

Excul'pate, [ĕcscheŭlpēte] *v. a.* scolpare, scusare, giustificare.

Exculpa'tion [ĕcscheŭlpēscieŭn] *s.* scolpamento, *m.*; giustificazione, *f.*

Excul'patory, [ĕcscheŭlpateŭré] *adj.* scusante, giustificante.

Excur'sion, [ĕcschĕurscieŭn] *s.* sviamento, *m.*; digressione, escursione, girata, *f.*

Excur'sive, [ĕcscheŭrsĭv] *adj.* digressivo; errante, deviante.

Excur'sively, [ĕcschĕursĭvelé] *adv.* in modo digressivo.

Excur'siveness [ecscheŭrsĭvnĕs] *s.* traviamento, *m.*

Excu'sable, [ĕcschiūsabl] *adj.* scusabile, perdonabile.

Excu'sableness, [ĕcschiūsablnĕs] *s.* scusa, scusazione, *f.*

Excusa'tion, [ĕcschiūzēscieŭn] *s.* discolpa, scusa, *f.*

Excu'satory, [ĕcschiūzatĕuré] *adj.* apologetico, giustificativo.

Excuse', [ĕcschiūse] *s.* scusa, discolpa, giustificazione, apologia, *f.*

Excuse', [ĕcschiūze] *v. a.* scusare, scolpare, giustificare; esentare, perdonare.

Excuse'less, [ĕcschiūselĕs] *adj.* inescusabile.

Excu'ser, [ĕcschiūzeŭr] *s.* scusatore, perdonatore, *m.*

Excuss', [ĕcscheŭs] *v. a.* staggire, sequestrare.

Excus'sion, [ĕcschĕuscieŭn] *s.* *s.* staggimento, sequestro, *m.*

Ex'ecrable, *adj.* [ĕcsicrabl] esecrabile, detestabile.

Ex'ecrableness, [ĕcsicrablnĕs] *s.* azione esecrabile, *f.*; orrore, *m.*

Ex'ecrably, [ĕcsicrablé] *adv.* esecrabilmente.

Ex'ecrate, [ĕcsicrēte] *v. a.* esecrare, detestare.

Execra'tion, [ĕcsicrēscieŭn] *s.* esecrazione, detestazione, imprecazione, maledizione, *f.*

Ex'ecratory, [ĕcsicrateŭré] *adj.* esecratorio.

Ex'ecute, [ĕcsichiūte] *v. a.* eseguire, effettuare; esercitare; giustiziare (un malfattore).

Exe'cuter, [ĕcsĕchiuteŭr] *s.* esecutore, ministro, *m.*

Execu'tion, [ĕcsichiūscieŭn] *s.* esecuzione, *f.*; eseguimento, compimento, *m.*; sequestrazione, *f.*; staggimento, *m.*; *place of* -, luogo del supplicio, *m.*; *writ of* -, mandato, *m.*

Execu'tioner, [ĕcsichiūscieŭnĕur] *s.* boja, carnefice, *m.*

Exec'utive, [ĕgzechiūtĭv] *adj.* esecutivo.

Exec'utor, [ĕgzĕchiuteŭr] *s.* (*jur.*) esecutore testamentario, *m.*

Exec'utorship, [ĕgzĕchiuteŭrscĭp] *s.* uffizio d'un esecutore, *m.*

Exec'utory, [ĕgzĕchiuteŭré] *adj.* esecutorio.

Exec'utrix, [ĕgzĕchiutrĭcs] *s.* (*jur.*) esecutrice testamentaria, *f.*

Exege'sis, [ĕcsidgīsĭs] *s.* esegesi, *f.*

Exeget'ical, [ĕcsedgĕticăl] *adj.* esegetico.

Exeget'ically, [ĕcsedgĕticălé] *adv.* in modo esegetico.

Exem'plar, [ĕgzĕmplăr] *s.* esemplare, modello, *m.*; copia, *f.*

Ex'emplarily, [ĕgzĕmplarilé] *adj.* esemplarmente.

Ex'emplariness, [ĕgzĕmplarinĕs] *s.* esemplarità, *f.*

Ex'emplary, [ĕgzĕmplaré] *adj.* esemplare.

Exemplifica'tion, [ĕgzĕmplĭfichēscieŭn] *s.* esemplificazione; prova; copia, *f.*

Exem'plify, [ĕgzĕmplifāi] *v. a.* esemplificare, provare con esempli, copiare.

Exempt', [ĕgzĕmpt] *adj.* esente, privilegiato.

Exempt, [ĕgzĕmpt] *v. a.* esentare, privilegiare.

Exemp'tion, [ĕgzĕmpscieŭn] *s.* esenzione, *f.*; privilegio, *m.*

Exen'terate, [ĕgzĕntĕrete] *v. a.* sviscerare, sventrare

Exentera'tion [ĕgzĕntĕrēscieŭn] svisceramento, sviscerare, *m.*

Exe'quial, [ĕgsiquial] *adj.* esequiale, d'esequie.

Ex'equies, [ĕgsiquiĭz] *s.* *pl.* esequie, *f. pl.*; funerale, *m.*

Exer'cent, [ĕgzeŭrsĕnt] *adj.* esercitante, che esercita.

Ex'ercise, [ĕcseŭrsāize] *s.* esercitamento, esercizio, travaglio, lavoro, tema, *m.*

Ex'ercise, [ĕcseŭrsāize] *v. a.* esercitare, addestrare, praticare; -, *v. n.* esercitarsi, applicarsi.

Ex'erciser, [ĕcszeŭrsāizeŭr] *s.* esercitatore, *m.*

Exercita'tion [ĕgzeŭrsĭtēscieŭn] *s.* esercizio, *m.*; pratica, *f.*

Exert' [ĕgzeŭrt] *v. a.* adoprare, impiegare, mettere in uso, com-

pire, mostrare, dimostrare; *to - one's self*, adoprarsi, sforzarsi.

Exer'tion, [ĕgzeŭrscieŭn] *s.* adoperamento, sforzo, potere, *m.*

Exestua'tion, [ĕcsĕstiūēscieŭn] *s* bollimento, *m.*

Exfo'liate, [ĕcsfōliēte] *v. n.* sfaldarsi.

Exfolia'tion, [ĕcsfōliēscieŭn] *s.* sfaldatura, *f.*

Exfo'liative, [ĕcsfōliatĭv] *adj.* atto a sfaldarsi.

Exha'lable, [ĕgshēlabl] *adj.* esalabile, vaporabile.

Exhala'tion, [ĕgzhalēscieŭn] *s. s.* esalazione, *f.*; evaporamento, vapore, *m.*

Exhale', [ĕgzhēle] *v. a.* esalare, svaporare.

Exhale'ment, [ĕgzhēlemĕnt] *s.* esalazione, evaporazione, *f.*

Exhaust', [ĕgzhost] *v. a.* esaurire, rasciugare.

Exhaust'ible, [ĕgzhŏstibl] *adj.* esauribile.

Exhaus'tion, [ĕgzhŏstcieŭn] *s.* disseccamento, *m.*

Exhaust'less, [ĕgzhŏstlĕs] *adj.* inesauribile, inesausto.

Exher'edate, [ĕgzhĕridēte] *v. a.* diseredare.

Exhereda'tion [ĕgzhĕridēscieŭn] *s.* diseredazione, *f.*; diseredare, *m.*

Exhib'it, [ĕgzhĭbĭt] *s.* esibizione, *f.*; documento, *m.*

Exhibit, [ĕgzhĭbĭt] *v. a.* esibire, mostrare, produrre.

Exhib'iter, [ĕgzhĭbĭteŭr] *s.* esibitore, *m.*

Exhibit'ion, [ĕgzhibĭscieŭn] *s.* esposizione, presentazione, borsa, *f.*

Exhibit'ioner, [ĕgzhibĭscieŭneŭr] *s.* borsajo, *m.*

Exhib'itive, [ĕgzhĭbitĭv] **Exhib'itory,** [ĕgzhibitĕuré] *adj.* rappresentativo.

Exhil'arate, [ĕgzhĭlerēté] *v. a.* rallegrare, divertire.

Exhilara'tion, [ĕgzhĭlerēscieŭn] *s.* gioja, allegrezza, giocondità, *f.*; piacere, *m.*

Exhort', [ĕgzhŏrt] *v. a.* esortare, incitare, animare, incoraggiare.

Exhorta'tion, [ĕgzhŏrtēscieŭn] *s.* esortazione, *f.*

Exhor'tative, [ĕgzhŏrtatĭv] **Exhor'tatory,** [ĕgzhŏrtatĕuré] *adj.* esortatorio, esortativo.

Exhor'ter, [ĕgzhŏrteŭr] *s.* esortatore, *m.*

Exic'cate, [ĕcsĭchēte] *vedi* Ex-siccate.

Ex'igence, [ĕcsidgĕnse] **Ex'igency,** [ĕcsidgĕnsé] *s.* esigenza, necessità, *f.*; bisogno, affanno, *m.*; afflizione, *f.*

Ex'igent, [ĕcsidgĕnt] *adj.* esigente, urgente, premuroso; -, *s.* necessità urgente, *f.*; bisogno, *m.*

Exigu'ity, [ĕcsighiūité] *s.* minutezza, piccolezza, sottigliezza, *f.*

Exig'uous, [ĕgzĭghīuëus] *adj.* esiguo, piccolo, sottile, minuto.

Exig'uousness, [ĕgzĭghiūëŭsnĕs] *s.* piccolezza, minutezza, *f.*

Exile', [ĕgzāile] *adj.* esile, tenue, sottile; magro.

Ex'ile, [ĕcsaile] *s.* esilio, sbandeggiamento, *m.*

Exile', [ĕcsaile] *v. a.* esiliare, mandare in esilio, sbandeggiare.

Exile'ment, [ĕczāilemĕnt] *s.* esilio, bando, sbandimento, *m.*

Exilit'ion, [ĕcsilĭscieŭn] *s.* esplosione, *f.*

Exil'ity, [ĕcsĭlité] *s.* piccolezza, sottigliezza, *f.*

Exim'ious, [ĕgzĭmiëŭs] *adj.* esimio, eccellente, illustre.

Exinanit'ion, [ĕcsĭnanisciëŭn] *s.* privazione; perdita, *f.*

Exist', [ĕgzĭst] *v. n.* esistere, essere.

Exis'tence, [ĕgzĭstĕnse] **Exis'tency,** [ĕgzĭstĕnsé] *s.* esistenza, *f.*

Exis'tent, [ĕgzĭstĕnt] *adj.* esistente.

Exis'tible, [ĕgzĭstibl] *adj.* che può esistere.

Existima'tion [ĕgzĭstimēscieŭn] *s.* opinione, stima, *f.*

Ex'it, [ĕcsĭt] *s.* esito, *m.*; uscita, partita, *f.*; *to make one's -*, uscir di vita, morire.

Exit'ial, [ĕgzĭsciăl] **Exit'ious,** [ĕgzĭsciëŭs] *adj.* esiziale, fatale, funesto, pernicioso.

Ex'odus, [ĕcsodeŭs] *s.* esodo, *m.*

Exolu'tion, [ĕcsoliūscieŭn] *s.* (*med.*) rilassazione (dei nervi), *f*

Exon'erate, [ĕgzŏnerēte] *v. a.* sgravare, discaricare, alleggerire, alleviare; liberare.

Exonera'tion, [ĕgzŏnerēscieŭn] *s.* liberamento, *m.*

Ex'orable, [ĕcsorabl] *adj.* esorabile, compassionevole.

Exor'bitance, [ĕgzŏrbitănse] **Exor'bitancy,** [ĕgzŏrbitănsé] *s.* esorbitanza, enormità, *f.*

Exor'bitant, [ĕgzŏrbitănt] *adj.* esorbitante, eccessivo.

Exor'bitantly, [ĕgzŏrbităntlé] *adv.* esorbitantemente.

Exor'bitate, [ĕgzŏrbitēte] *v. n.* uscire dall'orbita, deviare.

Ex'orcise, [ĕcsŏrsāize] *v. a.* esorcizzare, scongiurare.

Ex'orciser, [ĕcsorsāizeŭr] *see* Exorcist.

Ex'orcism, [ĕcsŏrsĭsm] *s.* esorcismo, scongiuramento, *m.*

Ex'orcist, [ĕcsŏrsĭst] *s.* esorcista, *m.*

Exor'dial, [ĕgzŏrdiăl] *adj.* che esordisce, *m.*

Exor'dium, [ĕgzŏrdieŭm] *s.* esordio, prologo, *m.*

Exorna'tion, [ĕcsŏrnēscieŭn] *s.* ornamento, abbellimento, *m.*

Exos'sate, [ĕgzŏsete] *v. a.* cavare le ossa, disossare.

Exos'sated, [ĕgzosētĕd] **Exos'seous,** [ĕgzosiëus] *adj.* disossato.

Exosto'sis, [ĕsŏstosĭs] *s.* (*surg.*) esostosi, *f.*

Exot'ic, [ĕgzŏtĭc] **Exot'ical,** [ĕgzŏticăl] *adj.* esotico, straniero; -, *s.* pianta esotica, *f.*

Expand', [ĕcspănd] *v. a.* spandere, dilatare; -, *v. n.* spandersi, dilatarsi; palesarsi.

Exspanse', [ĕcspănse] *s.* espansione, estensione, *f.*

Expansibil'ity, [ĕcspănsibilĭté] *s.* facoltà di dilatarsi, *f.*

Expan'sibl, [ĕcspănsibl] *adj.* espansivo.

Expan'sion, [ĕcspănscieŭn] *f.* espansione, dilatazione, *f.*; dilatamento, *m.*

Expan'sive, [ĕcspănsĭv] *adj.* espansivo.

Expa'tiate, [ĕcspēsciēte] *v. n.* distendersi.

Expa'tiator, [ĕcspēscieteŭr] *s.* uno che parla o scrive distesamente, *m.*

Expa'triate, [ĕcspĕtriēte] *v. a.* spatriare.

Expatria'tion, [ĕcspĕtriēscieŭn] *s.* esilio.

Expect', [ĕcspĕct] *v. a* aspettare, attendere, sperare.

Expec'tance, [ĕcspĕctănse] **Expec'tancy,** [ĕcspĕctănsé] *s* aspettazione, speranza, *f.*

Expec'tant, [ĕcspĕctănt] *adj.* aspettante; -, *s.* aspettante, aspettatore, *m.*

Expecta'tion, [ĕcspĕctēscieŭn] *s.* aspettazione, aspettativa, speranza, *f.*; *to be in -*, esser nell'aspettazione.

Expec'ter, [ĕcspĕcteŭr] *s.* aspettante, *m.*

Expec'torant, [ĕcspĕctorănt] *s.* (*med.*) medicina espettorante, *f.*

Expec'torate, [ĕcspĕctorēte] *v. a.* espettorare, espurgare.

Expectora'tion, [ĕcspĕctorēscieŭn] *s.* espettorazione, *f.*

Expec'torative, [ĕcspĕctoretĭv] *adj.* (*med.*) espettorante.

Expe'dience, [ĕcspidiĕnse] **Expe'diency,** [ĕcspidiĕnsé] *s.* convenevolezza, convenienza, utilità, proprietà; spedizione, *f.*

Expe'dient, [ĕcspidiĕnt] *adj.* convenevole, utile; -, *s.* espediente, mezzo, *m.*

Expe'diently, [ĕcspidiĕntlé] *adv.* convenevolmente.

Exped'itate, [ĕcspeditēte] *v. a.* tagliare le unghie di un cane.

Expedita'tion, [ĕcspĕditēscieŭn]

s. mutilazione delle unghie di un cane.

Ex'pedite, [ĕcspidāite] *adj.* spedito, pronto, agile.

Ex'pedite, [ĕcspidāite] *v. a.* spedire, dispacciare, accelerare.

Ex'peditely, [ĕcspidāitelé] *adv.* speditamente, prontamente, agilmente.

Expedit'ion, [ĕcspidĭscieŭn] *s.* spedizione, prestezza, celerità, fretta, *f.*

Expedit'ious, [ĕcspidĭscĭeŭs] *adj.* speditivo, pronto.

Expedit'iously [ĕcspidĭscieŭslé] *adv.* affrettatamente, prontamente.

Expedit'ive, [ĕcspĕditĭv] *adj.* che agisce con celerità.

Expel', [ĕcspĕl] *v. a.* espellere, scacciare.

Expel'ler, [ĕcspĕleŭr] *s.* espulsore, scacciatore, *m.*

Expel'ling, [ĕcspĕlĭng] *s.* espulsione, *f.*

Expend', [ĕcspĕnd] *v. a.* spendere, sborsare.

Exspen'diture, [ĕcspĕnditcieŭr] *s.* spesa, *f.*; costo, *m.*

Expense', [ĕcspĕnse] *s.* spesa, *f.*; sborso, sborsamento, *m.*

Expense'ful, [ĕcspĕnsefŭl] *adj.* dispendioso.

Expense'less, [ĕcspĕnselĕs] *adj.* senza spesa, senza costo.

Expen'sive, [ĕcspĕnsĭv] *adj.* dispendioso, spendereccio; prodigo.

Expen'sively, [ĕcspĕnsĭvlé] *adv.* dispendiosamente, con grande spesa.

Expen'siveness, [ĕcspĕnsĭvnĕs] *s.* dispendio, *m.*; stravaganza, prodigalità, *f.*

Expe'rience, [ĕcspīriĕnse] *s.* sperienza, cognizione, pratica, usanza, *f.*

Expe'rience, [ĕcspīriĕnse] *v. a.* sperimentare, provare.

Expe'rienced, [ecspīriĕns'd] *adj.* abile per pratica.

Expe'riencer, [ĕcspīriĕnseŭr] *s.* sperimentatore, *m.*

Exper'iment, [ĕcspĕrimĕnt] *s.* sperimento, *m.*; prova, *f.*

Exper'iment, [ĕcspĕrimĕnt] *v. a.* sperimentare, provare.

Experimen'tal, [ĕcspĕrimĕntăl] *adj.* sperimentale.

Experimen'talist, [ĕcspĕrimĕntălĭst] *s.* sperimentatore, *m.*

Experimen'tally, [ĕcspĕrimĕntălé] *adv.* esperimentalmente.

Exper'imenter, [ĕcspĕrimĕnteŭr] *s.* sperimentatore, provatore, *m.*

Expert', [ĕcspeŭrt] *adj.* esperto, sperimentato, versato, pratico.

Expert'ly, [ĕcspeŭrtlé] *adv.* espertamente.

Expert'ness, [ĕcspeŭrtnĕs] *s.* abilità, destrezza, *f.*

Expet'ible, [ĕcspĕtibl] *adj.* espetibile.

Ex'piable, [ĕcspiabl] *adj.* che si può espiare.

Ex'piate, [ĕcspiēte] *v. a.* espiare, riparare.

Expia'tion, [ĕcspiescieŭn] *s.* espiazione, riparazione, *f.*

Ex'piatory, [ĕcspiāteŭré] *adj.* espiatorio.

Ex'pilate, [ĕcspilēte] (*jur.*) *v. a.* espilare; rubare con inganno.

Expila'tion, [ĕcspilescieŭn] *s.* (*jur.*) espilazione, *f.*

Expira'tion, [ĕcspirescieŭn] *s.* espirazione, esalazione, respirazione, morte, *f.*

Expire', [ĕcspāire] *v. a.* spirare, esalare, finire, terminare; -, *v. n.* morire.

Explain', [ĕcsplēne] *v. a.* esplicare, spiegare, interpretare.

Explain'able, [ĕcsplēnabl] *adj.* esplicabile, spiegabile.

Explain'er, [ĕcsplēneŭr] *s.* esplicatore, dichiaratore, interprete, *m.*

Explana'tion, [ĕcsplēnescieŭn] *s.* esplicazione, interpretazione, *f.*; spiegamento, *m.*

Explan'atory, [ĕcsplănateŭré] *adj.* esplicativo, espositivo.

Ex'pletive, [ĕcsplitĭv] *adj.* espletivo, riempitivo.

Ex'plicable, [ĕcsplicabl] *adj.* esplicabile, spiegabile.

Ex'plicate, [ĕcsplichēte] *v. a.* spiegare, dichiarare, dilucidare.

Explica'tion, [ĕcsplichescieŭn] *s.* esplicazione, spiegazione, *f.*

Ex'plicative, [ĕcsplichetĭv] *adj.* esplicativo, espositivo.

Ex'plicator, [ĕcsplicheteŭr] *s.* espositore; comentatore, interprete, *m.*

Ex'plicatory, [ĕcsplicheteŭré] *adj.* che ha tendenza ad esporre o spiegare.

Explic'it, [ĕcsplĭsĭt] *adj.* espresso, distinto, chiaro, manifesto.

Explic'itly, [ĕcsplĭsĭtlé] *adv.* espressamente, direttamente, formalmente.

Explic'itness, [ĕcsplĭsĭtnĕs] *s.* chiarezza, evidenza, *f.*

Explode', [ĕcsplōde] *v. a.* rigettare, disapprovare, condannare, fischiare.

Explo'der, [ĕcsplōdeŭr] *s.* fischiatore, *m.*

Exploit', [ĕcsploit] *s.* fatto d'arme, fatto illustre, *m.*

Explo'rate, [ĕcsplōrēte] *v. a.* esplorare, esaminare, investigare.

Explora'tion, [ĕcsplōrescieŭn] *s.* investigazione; ricerca, *f.*

Explora'tor, [ĕcsplōreteŭr] *s.* esploratore, investigatore, *m.*

Explo'ratory, [ĕcsplōrateŭré] *adj.* esplorante.

Explore', [ĕcsplōre] *v. a.* esplorare, investigare, ricercare; esaminare.

Explore'ment, [ĕcsplōremĕnt] *s.* investigamento, *m.*; ricerca, *f.*

Explo'sion, [ĕcsplōgeŭn] *s.* esplosione, *f.*; scoppiamento, *m.*

Explo'sive, [ĕcsplōsĭv] *adj.* esplodente, che scoppia; - *cotton*, *s.* cottone esplosivo, *m.*

Expo'nent, [ĕcspōnĕnt] *s.* (*alg.*) esponente, *m.*

Exponen'tial, [ĕcspōnĕnsciăl] *adj.* (*alg.*) esponenziale.

Export', [ĕcspōrt] *v. a.* esportare, trasportare.

Ex'port, [ĕcspōrt] **Exporta'tion,** [ĕcspōrtescieŭn] *s.* trasporto, trasportamento, *m.*

Expor'ter, [ĕcspōrteŭr] *s.* esportatore, *m.*

Expose', [ĕcspōse] *v. a.* esporre; mostrare, scoprire, abbandonare.

Exposit'ion, [ĕcspōsĭscieŭn] *s.* esposizione, *f.*; spiegamento, *m.*; interpretazione, *f.*

Expos'itive, [ĕcspŏsĭtĭv] *adj.* espositivo, esplicativo.

Expos'itor, [ĕcspŏsiteŭr] *s.* espositore; comentatore, interprete, *m.*

Expos'itory, [ĕcspŏsiteŭré] *adj.* espositivo, esplicativo.

Expos'tulate, [ĕcspŏstiulēte] *v. a.* questionare, contendere, disputare; -, *v. n.* lamentarsi, querelarsi.

Expostula'tion, [ĕcspŏstiulescieŭn] *s.* discussione, disputa, *f.*

Expos'tulator, [ĕcspŏstiuleteŭr] *s.* rimostrante, *m.*

Expos'tulatory, [ĕcspŏstiuleteŭré] *adj.* rimostrante.

Expo'sure, [ĕcspōgeŭr] *s.* esposizione; situazione, *f.*

Expound', [ĕcspaoūnd] *v. a.* spiegare, spianare, interpretare.

Expoun'der, [ĕcspaoūndeŭr] *s.* comentatore, interprete, *m.*

Expoun'ding, [ĕcspaoūndĭng] *s.* esposizione, interpretazione, *f.* schiarimento, *m.*

Express', [ĕcsprĕs] *adj.* espresso, preciso, distinto, simile, apparente; -, *s.* espresso, corriere mandato, *m.*

Express', [ĕcsprĕs] *v. a.* esprimere; spiegare, manifestare, mostrare, rappresentare.

Expres'sible, [ĕcsprĕsibl] *adj.* che può esprimersi; effabile.

Expres'sion, [ĕcsprĕscieŭn] *s.* espressione, locuzione, rappresentazione, *f.*

Expres'sive, [ĕcsprĕsĭv] *adj.* espressivo.

Expres'sively, [ĕcsprĕsĭvlé] *adv.* con modo espressivo.
Expres'siveness, [ĕcsprĕsĭvnĕs] *s.* forza d'espressione, energia, *f.*
Express'ly, [ĕcsprĕslé] *adv.* espressamente, direttamente.
Expres'sure, [ĕcsprĕscieŭr] *s.* espressione; impressione, *f.*
Ex'probrate, [ĕcsprōbrete] *v. a.* biasimare, rimproverare.
Exprobra'tion [ecsprōbrēscieŭn] *s.* rimprovero, biasimo, rinfacciamento, *m.*
Expro'brative, [ĕcsprōbratĭv] *adj.* rimproverante, che biasima.
Expro'priate, [ĕcsprōprīete] *v. a.* espropriare.
Expropria'tion, [ĕcsprōprīescieŭn] *s.* espropriazione, *f.*
Expugn', [ĕcspiūne] *v. a.* espugnare, vincere per forza.
Expugna'tion, [ĕcspeŭghnēscieŭn] *s.* espugnazione, *f.*
Expulse', [ĕcspeŭlse] *v. a.* espellere, scacciare.
Expul'sion, [ĕcspeŭlscieŭn] *s.* espulsione, *f.*; scacciamento, *m.*
Expul'sive, [ĕcspeŭlsĭv] *adj.* espulsivo.
Expunc'tion, [ĕcspeŭncscieŭn] *s.* cancellazione, cancellatura, *f.*
Expunge', [ĕcspeŭndge] *v. a.* espungere, cancellare.
Expung'ing, [ĕcspeŭndgĭng] *s.* l'atto di cancellare, *m.*
Expur'gate, [ĕcspeŭrghete] *v. a.* espurgare.
Expurga'tion, [ĕcspeŭrghēscieŭn] *s.* purgazione, *f.*
Expur'gatory, [ĕcspeŭrgateŭré] *adj.* espurgatorio, purgativo.
Expur'gator, [ĕcspeŭrgateŭr] *s.* espurgatore, *m.*
Expurge', [ĕcspeŭrdge] *vedi* Expurgate.
Ex'quisite, [ĕcsquisĭt] *adj.* squisito, eccellente, perfetto.
Ex'quisitely, [ĕcsquisĭtlé] *adv.* esquisitamente, ottimamente.
Ex'quisiteness, [ĕcsquisĭtnĕs] *s.* squisitezza; perfezione, *f.*
Exsan'guious, [ecsănguieŭs] *adj.* esangue.
Exscind', [ĕcsĭnd] *v. a.* scindere.
Exscribe', [ĕcscrāibe] *v. a.* copiare.
Ex'script, [ĕcscrĭpt] *s.* copia, *f.*
Exsect', [ĕcsĕct] *v. a.* tagliar via.
Exsec'tion, [ĕcsĕcscieŭn] *s.* l'atto di tagliar via.
Exsic'cant, [ĕcsĭcănt] *adj.* essicante, disseccativo.
Exsic'cate, [ĕcsĭchēte] *v. a.* disseccare, seccare.
Exsicca'tion, [ĕcsĭchēscieŭn] *s.* essiccazione, *f.*; disseccamento, *m.*
Exsic'cative, [ĕcsĭcatĭv] *adj.* disseccativo.
Exspolia'tion, [ĕcspōliescieŭn] *s.* guastamento, *m.*
Exspuit'ion, [ĕcspiūĭscieŭn] *s.* sputo, sputacchio, *m.*
Exsuc'cous, [ĕcseŭchĕus] *adj.* secco, senza sugo.
Exsuc'tion, [ĕcseŭcscieŭn] *s.* succhiamento, *m.*
Exsuda'tion, [ĕcsiūdēscieŭn] *s.* traspirazione, *f.*; sudore, *m.*
Ex'tacy, [ĕcstasé] *vedi* Ecstasy.
Ex'tancy, [ĕcstănsé] *s.* projetto, *m.*; projettura, *f.*
Ex'tant, [ecstănt] *adj.* esistente, sussistente.
Extem'poral, [ĕcstĕmporăl] *adj.* improvviso, subito.
Extem'porally, [ĕcstĕmporălé] *adv.* improvvisamente.
Extempora'neous, [ĕcstĕmporēnieŭs] *adj.* estemporaneo.
Extem'porary, [ĕcstĕmporaré] *adj.* estemporale; improvviso.
Extem'pore, [ĕcstĕmporé] *adv.* all'improvviso.
Extem'poriness, [ĕcstĕmporinĕs] *s.* improvvisazione, *f.*
Extem'porize, [ĕcstĕmporaize] *v. n.* improvvisare.
Extend', [ĕcstĕnd] *v. a.* stendere, dilatare, allargare; (*law.*) valutare; -, *v. n.* stendersi, distendersi.
Exten'der, [ĕcstĕndeŭr] *s.* stenditore, *m.*
Exten'dible, [ĕcstĕndibl] *adj.* estendibile.
Extensibil'ity, [ĕcstĕnsibĭlité] *s.* facoltà di stendersi, capacità d'essere esteso, *f.*
Exten'sible, [ĕcstĕnsibl] *adj.* estensibile, estendibile; dilatabile.
Exten'sion, [ĕcstĕnscieŭn] *s.* estensione, *f.*; distendimento, allungamento, *m.*
Exten'sive, [ĕcstĕnsĭv] *adj.* estensivo, largo.
Exten'sively, [ĕcstĕnsĭvlé] *adv.* estensivamente, largamente, ampiamente.
Exten'siveness, [ĕcstĕnsĭvnĕs] *s.* estensione, larghezza, *f.*
Exten'sor, [ĕcstĕnsór] *s.* (*anat.*) estensore, *m.*
Extent', [ĕcstĕnt] *s.* estensione, ampiezza, larghezza, *f.*; allargamento, *m.*; comunicazione, staggina, *f.*; sequestro, *m.*
Exten'uate, [ĕcstĕniuete] *v. a.* stenuare, sminuire, scemare; mitigare.
Extenua'tion, [ĕcstĕniuēscieŭn] *s.* estenuazione, mitigazione; magrezza, *f.*
Exte'rior, [ĕcstīrieŭr] *adj.* esteriore, esterno.
Exte'riorly, [ĕcstīrieŭrlé] *adv.* esteriormente.
Exter'minate, [ĕcsteŭrminete] *v. a.* sterminare, stirpare, distruggere, rovinare.
Extermina'tion, [ĕcsteŭrminēsciéun] *s.* esterminazione, *f.*; distruggimento, *m.*; rovina, *f.*
Exter'minator, [ĕcsteŭrminetcŭr] *s.* sterminatore, *m.*
Extern', [ĕcsteŭrn] **Exter'nal,** [ĕcsteŭrnăl] *adj.* esterno, esteriore; visibile.
Exter'nally, [ĕcsteŭrnălé] *adv.* esternamente, nell'esterno.
Extil', [ĕcstĭl] *v. n.* stillare, distillare, gocciare, gocciolare.
Extilla'tion, [ĕcstĭlēscieŭn] *s.* stillazione, distillazione, *f.*
Extim'ulate, [ĕcstĭmiulete] *v. a.* stimolare, eccitare.
Extimula'tion, [ĕcstĭmiulēscieŭn] *s.* stimolazione, *f.*
Extinct', [ĕcstĭnct] *adj.* estinto; abolito; morto.
Extinc'tion, [ĕcstĭncscieŭn] *s.* estinzione; abolizione, *f.*; distruggimento, *m.*
Extin'guish, [ĕcstĭngŭisc] *v. a.* estinguere; spegnere, smorzare.
Extin'guishable, [ĕcstĭngŭiscabl] *adj.* estinguibile.
Extin'guisher, [ĕcstĭngŭisceŭr] *s.* spegnitojo, *m.*
Extin'guishment, [ĕcstĭngŭiscmĕnt] *s.* estinguimento, spegnimento, *m.*
Extir'pate, [ĕcsteŭrpete] *v. a.* estirpare, distruggere, sradicare, svellere.
Extirpa'tion, [ĕcsteŭrpēscieŭn] *s.* estirpazione, *f.*; estirpamento, *m.*; distruzione, *f.*
Extir'pator, [ĕcsteŭrpeteŭr] *s.* estirpatore, distruttore, *m.*
Extol', [ĕcstŏl] *v. a.* estollere, esaltare, lodare.
Extol'ler, [ĕcstŏleŭr] *s.* esaltatore, lodatore, *m.*
Extor'sive, [ĕcstórsĭv] *adj.* forzante, violento; iniquo.
Extor'sively, [ĕcstórsĭvlé] *adv.* per esazione iniqua, violentemente.
Extort', [ĕcstórt] *v. a.* estorquere, pigliar per violenza, torre per forza; -, *v. n.* usare violenza, fare angherie.
Extor'ter, [ĕcstórteŭr] *s.* esattore, oppressore, *m.*
Extor'tion, [ĕcstórscieŭn] *s.* estorsione; esazione violenta, *f.*
Extor'tioner, [ĕcstórscieŭneŭr] *s.* esattore, oppressore, *m.*
Extor'tious, [ĕcstórscieŭs] *adj.* oppressivo, ingiusto.
Ex'tract, [ĕcstrăct] *s.* estratto, sommario, *m.*
Extract', [ĕcstrăct] *v. a.* estrarre, cavare, scegliere, separare.
Extrac'tion, [ĕcstrăcscieŭn] *s.*

estrazione; nascita, descendenza; schiatta, *f.*

Extrac'tive, [ĕcstrăctĭv] *adj.* estrattivo.

Extrac'tor, [ĕcstrăcteŭr] *s.* che estrae, estrattore, *m.*

Extrajudic'ial, [ĕcstragiūdĭsciăl] *adj.* estragiudiziale.

Extrajudic'ially, [ĕcstragiūdĭscialé] *adv.* estragiudicialmente.

Extramis'sion, [ecstramĭscieŭn] *s.* emissione, *f.*

Extramun'dane, [ĕcstrameŭndēne] adj. oltramondano.

Extra'neous, [ĕcstrēnieŭs] *adj.* estraneo, forestiero.

Extraor'dinarily, [ĕcstraŏrdinărilé] *adv.* straordinariamente.

Extraor'dinariness, [ĕcstraŏrdinărinĕs] *s.* occasione straordinaria, singolarità, *f.*

Extraor'dinary, [ĕcstraŏrdinăré] *adj.* straordinario, raro.

Extraparo'chial, [ĕcstraparōchiăl] *adj.* fuor di parrocchia.

Extraprovin'cial, [ĕcstraprōvĭnciăl] *adj.* fuor di provincia.

Extrareg'ular, [ĕcstrarĕghiūlăr] *adj.* fuori delle regole.

Extrav'agance, [ĕcstrăvagănse] **Extrav'agancy,** [ĕcstrăvagănsé] *s.* stravaganza, pazzia, *f.*

Extrav'agant, [ĕcstrăvagănt] *adj.* stravagante, eccessivo, esorbitante, prodigo, fantastico, bizzarro; -, *s.* spendereccio, prodigo, *m.*

Extrav'agantly, [ĕcstrăvagăntlé] *adv.* stravagantemente.

Extrav'agantness, [ĕcstrăvagăntnĕs] *s.* stravaganza, *f.*; eccesso, *m.*

Extrav'agate, [ĕcstrăvaghēte] *v. n.* vaneggiare, bamboleggiare, farneticare, delirare.

Extravaga'tion, [ĕcstrăvaghēscieŭn] *s.* stravaganza, *f.*

Extrav'asated, [ecstrăvasētĕd] *adj.* stravasato.

Extravasa'tion, [ĕcstrăvasēscieŭn] *s.* estravasazione, *f.*; stravasamento, *m.*

Extreme', [ĕcstrīme] *adj.* estremo, ultimo, grandissimo; -, *s.* estremo, *m.*; estremità, *f.*

Extreme'ly, [ĕcstrīmelé] *adv.* estremamente, in estremo, sommamente.

Extrem'ity, [ĕcstrĕmité] *s.* estremità, estrema parte; punta; fine, miseria, calamità, *f.*

Ex'tricable, [ĕcstricabl] *adj.* che si può sviluppare.

Ex'tricate, [ĕcstrichēte] *v. a.* distrigare, sviluppare.

Extrica'tion, [ĕcstrichēscieŭn] *s.* scioglimento, sviluppamento, *m.*

Extrin'sic, [ĕcstrĭnsĭc] **Extrin'sical,** [ĕcstrĭnsicăl] *adj.* estrinseco, esterno.

Extrin'sically, [ĕcstrĭnsicălé] *adv.* estrinsecamente, esteriormente.

Extrude', [ĕcstrūde] *v. a.* estrudere, cacciare con violenza.

Extru'sion, [ĕcstrūgeŭn] *s.* espulsione, *f.*; scacciamento, *m.*

Extu'berance, [ĕcstiūbirănse] *s.* tumore, *m.*; gonfiezza, *f.*

Extu'berant, [ĕcstiūbirănt] *adj.* che gonfia.

Extumes'cence, [ĕcstiūmĕsĕnse] *s.* enfiagione, tumore, *m.* (*poco usato*).

Exu'berance, [ĕgziūbirănse] *s.* esuberanza, soprabbondanza, *f.*

Exu'berant, [ĕgziūbirănt] *adj.* esuberante, soprabbondante.

Exu'berantly, [egziūbirăntlé] *adv.* esuberantemente, soprabbondevolmente.

Exu'berate, [ĕgziūbirēte] *v. n.* soprabbondare, ridondare.

Exuda'tion, [ĕgziūdēscieŭn] *s.* traspirazione, *f.*

Exu'date, [egziūdēte] **Exude',** [ĕgziūde] *v. n.* sudare, traspirare.

Exul'cerate, [ĕgzeŭlsirēte] *v. a.* esulcerare, ulcerare.

Exulcera'tion [ĕgzeŭlsirēscieŭn] *s.* esulceramento, *m.*; ulcerazione, *f.*

Exul'ceratory, [ĕgzeŭlsiratĕuré] *adj.* esulcerativo.

Exult', [ĕgzeŭlt] *v. n.* esultare.

Exul'tance, [ĕgzeŭltănse] **Exulta'tion,** [ĕgzeŭltēscieŭn] *s.* esultazione, allegrezza, gioja, *f.*

Exult'ant, [ĕgzeŭltănt] *adj.* allegro, trionfante.

Exunda'tion, [ĕgzeŭndēscieŭn] *s.* inondazione, *f.*

Exu'perance, [ĕcsiūpĕrănse] *s.* esuperanza, *f.*

Exus'tion, [ĕgzeŭstcieŭn] *s.* ustione, *f.*; abbruciamento, *m.*

Exu'viæ, [ĕgziūviī] *s.* spoglia; scoglia, *f.*

Ey'as, [āiăs] *s.* falcone giovine, falconetto, *m.*

Eye', [āi] *s.* occhio; rampollo, *m.*; gemma, *f*; bottone; viso, aspetto, *m.*; - *of a needle*, cruna dell' ago, *m.*; *cast of the -*, occhiata, *f.*; *to cast sheep's -s*, guardare sott' occhio, guardare colla coda dell' occhio, fare occhiolino; *to have an - upon one*, osservare alcuno; *to keep a strict - upon one*, aver l' occhio sopra alcuno; *to shut one's -s*, chiudere gli occhi.

Eye', [āi] *v. a.* considerare, guardare, osservare; -, *v. n.* parere, mostrarsi.

Eye'-ball, [āi-bol] *s.* pupilla dell' occhio, *f.*

Eye'bright, [āi-brāite] *s.* eufragia, *f.*

Eye'-brow, [āi-braōu] *s.* ciglio, *m.*

Eye'-drop, [āi-drōp] *s.* lagrima; stilla, *f.*

Eye'-glance, [āi-glānse] *s.* occhiata, *f.*; sguardo, *m.*

Eye'-glass, [āi-glās] *s.* occhiale, oculare, *m.*

Eye'-lash, [āi-lăsc] *s.* lappola, *f.*; peli delle palpebre, *m. pl.*

Eye'less, [āilĕs] *adj.* senz' occhi, cieco.

Eye'-let, [āi-lĕt] *s.* occhiello, *m.*

Eye'-lid, [āi-lĭd] *s.* palpebra, *f.*

Eye'-salve, [āi-sāve] *s.* collirio, *m.*

Eye'-servant, [āi-seŭrvănt] *s.* servente cattivo, *m.*

Eye'-shot, [āi-sciŏt] *s.* occhiata, *f.*

Eye'-sight, [āi-sāite] *s.* vista, *f.*; occhi, *m. pl.*

Eye'-sore, [āi-sōre] *s.* fastidio, *m.*

Eye'-string, [āi-strĭng] *s.* nervo dell' occhio, *m.*

Eye'-tooth, [āi-tūth²] *s.* dente occhiale, *m.*

Eye'-water, [āi-ouŏteŭr] *s.* acqua buona per gli occhi, *f.*

Eye'-witness, [āi-oŭitnĕs] *s.* testimonio oculare, *m.*

Eyot', [ēte] *s.* isoletta, *f.*

Eyre', [ēre] *s.* corte de' giudici ambulanti, *f.*

Ey'ry, [ēré] *s.* nido d' uccello di rapina, *m.*

F.

F, si pronunzia come in italiano, eccetto nella parola of, *di*, ove si pronunzia come *v.*

Fa'ble, [fēbl] *s.* favola; finzione, *f.*

Fa'ble, [fēbl] *v. a.* favoleggiare, raccontare favole; -, *v. n.* dire bugie.

Fa'bled, [fēbl'd] *adj.* celebre nelle favole.

Fa'bler, [fēbleŭr] *s.* favolatore, *m.*

Fab'ric, [făbrĭc] *s.* fabbrica, *f.*; (edifizio, *m.*

Fab'ric, [făbrĭc] *v. a.* fabbricare, costruire, formare.

ab'ricate, [făbrichēte] *v. a.* fabbricare; edificare; immaginare, inventare.
Fabrica'tion, [făbrichēscieŭn] *s.* fabbricazione, *f.*; fabbricamento; facimento, *m.*
Fab'ricator, [făbrichetĕur] *s.* fabbricatore, *m.*
Fab'ulist, [făbiulĭst] *s.* scrittore di favole, *m.*
Fab'ulous, [făbiulĕus] *adj.* favoloso, inventato.
Fab'ulously, [făbiuleŭslé] *adv.* favolosamente.
Facade', [fasăde] *s.* facciata, *f.*
Face', [fēse] *s.* faccia, *f.*; viso, volto, *m.*; cera; aria, *f.*; fronte; prospetto, aspetto, *m.*; facciata, superficie, apparenza, *f.*; esteriore; stato, *m.*; confidenza; assicuranza, *f.*; *- to -*, faccia a faccia; *before my -*, in presenza mia; *before the - of God*, in faccia a Dio; *in the - of heaven*, in faccia al cielo; *to look one in the -*, guardare alcuno nel viso; *to make -s*, far delle smorfie; *to put on a new -*, cangiar viso; *to have a - of religion*, aver qualche apparenza di religione; *to carry two -s*, avere due visi, essere doppio.
Face', [fēse] *v. a.* guardare nel viso; voltare (una carta); *-*, *v. n.* fare faccia, fare fronte; far delle smorfie; affrontare, bravare; *to - the enemy*, far faccia al nemico; *to - out a lie*, mantenere una bugia; *to - sleeves*, mettere le mostre; *to - about*, fare fronte, voltarsi; *to - out*, mantenere, opporsi; *to - with*, coprire.
Face'less, [fēselĕs] *adj.* senza faccia.
Face'-painter, [fēsepēnteŭr] *s.* pittore di ritratti, *m.*
Face'-painting, [fēsepēntĭng] *s.* arte del fare ritratti, *f.*
Fac'et, [făsĕt] *s.* faccetta, *f.*
Face'tious, [fasĭscĭĕus] *adj.* faceto, giocoso, burlesco; piacevole.
Face'tiously, [fasĭscieŭslé] *adv.* facetamente, giocosamente, burlescamente, piacevolmente.
Face'tiousness, [fasiscieŭsnĕs] *s.* facezia, piacevolezza, *f.*
Fa'cial, [fēsciăl] *adj.* appartenente alla faccia.
Fac'ile, [făsĭl] *adj.* facile, agevole, pieghevole, trattabile.
Fac'ilely, [făsĭlelé] *adv.* facilmente, pieghevolmente.
Fac'ileness, [făsĭlnĕs] *s.* facilità a persuadersi, *f.*
Facil'itate, [făsĭlitēte] *v. a.* facilitare, rendere facile.
Facilita'tion, [făsĭlitēscieŭn] *s.* il facilitare, *m.*
Facil'ity, [făsĭlité] *s.* facilità, agevolezza, destrezza; affabilità, *f.*
Fa'cing, [fēsĭng] *s.* fronte, *m.*; facciata; mostra; guernitura, *f.*
Facin'orous, [fasĭnoreŭs] *adj.* facinoroso, scellerato.
Facin'orousness, [fasĭnoreŭsnĕs] *s.* scelleratezza, iniquità, *f*
Facsim'ile, [făcsĭmilé] *s.* copia esatta, *f.*; facsimile, *m.*
Fact', [făct] *s.* fatto; atto, *m.*; *in -*, effettivamente; in fatto; *matter of -*, *s.* cosa di fatto, *f.*
Fac'tion, [făcscieŭn] *s.* fazione, discordia, *f.*
Fac'tionary [făcscieŭnaré] **Fac'tioner**, [făcscieŭneŭr] *s.* fazioso, *m.*
Fac'tious, [făcsciĕus] *adj.* fazioso, ribelle, sedizioso.
Fac'tiously, [făcscieŭslé] *adv.* in modo sedizioso.
Fac'tiousness, [făcscieŭsnĕs] *s.* spirito di fazione, *m.*
Factit'ious, [făctĭscieŭs] *adj.* fattizio, artifiziale.
Factit'iousness, [făctĭscieŭsnĕs] *s.* artifizio, *m.*; accortezza, *f.*
Fac'tive, [făctĭv] *adj.* fattivo.
Fac'tor, [făcteŭr] *s.* fattore; agente, *m.*
Fac'torship, [făcteŭrscĭp] *s.* ufficio di fattore, *m.*
Fac'tory, [făcteŭré] *s.* fattoria, società (di mercanti), *f.*
Facto'tum, [făctōteŭm] *s.* faccendiere, faccendone, *m.*
Fac'ture, [făctcieŭr] *s.* fattura, *f.*; facimento, *m.*
Fac'ulty, [făcheŭlté] *s.* facoltà, potenza; podestà, *f.*; privilegio, *m.*
Fac'und, [făcheŭnd] *adj.* facondo, eloquente.
Facun'dity, [făcheŭndité] *s.* facondia, eloquenza, *f.*
Fad'dle, [fad'l] *v. n.* badaluccare, vezzeggiare (*volgare*).
Fade', [fēde] *v. a.* appassare, seccare; *-*, *v. n.* sfiorire; languire.
Fade'less, [fēdelĕs] *adj.* che non può appassirsi.
Fadge', [fădge] *v. n.* convenire, accordarsi (*volgare*).
Fa'ding, [fēdĭng] *adj.* languido; *-*, *s.* debolezza, *f.*
Fa'dy, [fēdé] *adj.* languente, decadente.
Fae'ces, [fīsīze] *s.* feccia, *f.*; sedimento, *m.*
Fag', [făg] *s.* galuppo, schiavo; groppo (di panno), *m.*
Fag', [făg] *v. n.* affaticarsi; dimenarsi.
Fag'-end, [făg-ĕnd] *s.* punta; estremità, *f.*
Fag'ot, [făgheŭt] *s.* fagotto, fastello, fascio, *m.*
Fag'ot, [făgheŭt] *v. a.* affastellare, affasciare.
Fag'ot-band, [făgheŭt-bănd] *s.* ritorta, *f.*; vinciglio, *m.*
Fail', [fēle] *s.* fallo, errore, mancamento, *m.*; omissione, *f.*; *without -*, senza fallo.
Fail', [fōle] *v. a.* abbandonare, cessare; omettere, negligere; *-*, *v. n.* fallare, errare; mancare; perire, morire.
Fai'lance, [fēlănse] *s.* fallo, *m.*
Fai'ling, [fēlĭng] *s.* fallo, errore, *m.*; colpa, mancanza, *f.*
Fai'lure, [fēliūre] *s.* deficienza, mancanza, *f.*; fallimento, *m.*
Fain', [fēne] *adj.* obbligato, sforzato, costretto.
Fain', [fēne] *adv.* ben volentieri; pure.
Faint', [fēnte] *adj.* languido, debole, fiacco; timido.
Faint', [fēnte] *v. a.* deprimere, abbattere, indebolire; *-*, *v. n.* divenir languido, svenire, tramortire.
Faint'hearted, [fēnte-hărtĕd] *adj.* timido, pusillanime, codardo.
Faint heartedly, [fēnte-hărtĕdlé] *adv.* timidamente, pusillanimemente.
Faint'heartedness, [fēnte-hărtĕdnĕs] *s.* timidezza, pusillanimità, *f.*
Faint'ing, [fēntĭng] **Faint'ing-fit**, [fēntĭng-fĭt] *s.* deliquio, svenimento, *m.*
Faint'ish, [fēntĭsc] *adj.* languidetto, debole, fiacco.
Faint'ishness, [fēntĭscnĕs] *s.* languidezza, debolezza, fiacchezza, *f.*
Faint'ling, [fēntlĭng] *adj.* timoroso.
Faint'ly, [fēntlé] *adv.* debolmente, languidamente.
Faint'ness, [fēntnĕs] *s.* debolezza, fievolezza, fiacchezza, *f.*; languore, *m.*
Faint'y, [fēnté] *adj.* debole, languido, fiacco.
Fair', [fēre] *adj.* bello, vezzoso, buono; chiaro, sereno; sincero, candido, franco; onesto; favorevole; biondo; *- sex*, bel sesso, *m.*; *- proposal*, proposizione ragionevole, *f.*; *- woman*, donna bionda, *f.*; *to be in a - way*, esser bene incamminato; *to play - play*, giuocar senza inganno; *to use - means*, trattar con piacevolezza.
Fair', [fere] *adv.* pian piano; civilmente; *- and softly*, adagio; *- and square*, con sincerità; onestà, probità, *f.*
Fair', [fere] *s.* fiera, *f.*; mercato pubblico, *m.*; *to come a day after the -*, venire troppo tardi.

Fair-complex'ioned, [fēre-chŭemplēcscieŭn'd] *adj.* biondo.
Fair'-dealing, [fēre-dilĭng] *s.* buona fede; probità, *f.*
Fair'-faced, [fēre-fēs'd] *adj.* di bel viso, bello, vago.
Fair'ing, [fērĭng] *s.* donativo di fiera, *m.*; fiera, *f.*
Fair'ish, [fērĭsc] *adj.* assai bello.
Fair'ly, [fērelé] *adv.* vagamente; bene, di buona fede, sinceramente, piacevolmente.
Fair'ness, [fērenĕs] *s.* beltà, probità, onestà, *f.*; candore, *m.*
Fair'-spoken, [fēre-spōch'n] *adj.* affabile, elegante; cortese.
Fair'-time, [fēre-tāime] *s.* tempo di fiera, *m.*
Fai'ry, [fēré] *s.* fata, maga, *f.*
Fai'ry, [fēré] *adj.* di fate, incantevole.
Faith', [fēth²e] *s.* fede, credenza; lealtà, sincerità, veracità, *f.*
Faith'ful, [fēth²efŭl] *adj.* fedele; onesto, candido; -, *s.* fedele; cristiano, *m.*
Faith'fully, [fēth²efŭlé] *adv.* fedelmente, sinceramente; esattamente.
Faith'fulness, [fēth²efŭlnĕs] *s.* fedeltà; buona fede; lealtà, onestà, *f.*
Faith'less, [fēth²elĕs] *adj.* perfido, infido; incredulo.
Faith'lessness, [fēth²elĕsnĕs] *s.* perfidia, incredulità, *f.*
Falcade', [fălchēde] *s.* (*horse.*) curvetta, *f.*
Fal'cated, [fălchetĕd] *adj.* falcato, curvato.
Falca'tion, [fălchēscieŭn] *s.* curvatura, *f.*
Fal'chion, [fălscieŭn] *s.* falcione, *m.*; scimitarra, *f.*
Fal'con, [fŏc'n] *s.* falcone, *m.*
Fal'coner, [fŏc'neŭr] *s.* falconiere, *m.*
Fal'conet, [fŏc'nĕt] *s.* falconetto, *m.*
Fal'conry, [fŏc'nré] *s.* falconeria; caccia del falcone, *f.*
Fald'stool, [făldstūl] *s.* sgabello del coronamento, *m.*
Fall', [fol] *s.* caduta, decadenza, cascata; (*rail.*) discesa, *f.*; *to get a* -, cadere, cascare; *to give a* -, far cascare.
Fall', [fol] *v. a. irr.* (*fell, fallen*) abbassare, abbattere, scemare; -, *v. n. irr.* cadere, cascare, perire; *to - all along*, cadere tutto disteso: *to - asleep*, *to - into a sleep*, addormentarsi; *to - a-crying*, mettersi a piangere, darsi a piangere; *to - a-fighting*, cominciare a battersi; *to - headlong*, cadere col capo all'ingiù; *to - in love*, innamorarsi; *to - in with one*, prender la parte d'uno, associarsi; *to - in with the enemy*, incontrare il nimico; *to - into a passion*, mettersi in collera, stizzarsi; *to - to pieces*, cascare a pezzi; *to - poor*, divenir povero, impoverire; *to - short*, non venire a fine, mancare; *to - sick*, ammalarsi; *to - into a sweat*, cominciare a sudare; *to - into a swoon*, svenire, tramortire; *to - again*, ricadere, ricascare; *to - away*, smagrire, apostatare; *to - back*, rinculare, ritrattarsi; *to - backward*, cadere disteso; *to - down*, cascare, prostrarsi; smottare; *to - forward*, cadere boccone; *to - from*, abbandonare, rinunziare; *to - in*, coincidere, concorrere, cedere; *to - into*, cascare, entrare, mettersi in; *to - off*, cascare da; disdirsi, separarsi; apostatare; *to - out*, accadere; avvenire, succedere; venire alle mani; *to - over*, rivoltarsi; *to - to*, cominciare; *to - under*, cadere sotto; presentarsi; *to - upon*, avventarsi; lanciarsi, attaccare; *to - upon one's knees*, inginocchiarsi.
Falla'cious, [fălēscieŭs] *adj.* fallace, falso.
Falla'ciously, [fălēscieŭslé] *adv.* fallacemente, falsamente.
Falla'ciousness, [fălēscieŭsnĕs] *s.* inganno, *m.*; frode, falsità, *f.*
Fal'lacy, [fălasé] *s.* fallacia, *f.*; sofisma, *m.*; falsità, *f.*
Fallibil'ity, [fălibĭlité] *s.* fallibilità, attitudine ad errare, *f.*
Fal'lible, [fălibl] *adj.* fallibile.
Fal'ling, [folĭng] *adj.* cadente, cascante; -, *s.* cadimento, *m.*; caduta; decadenza, *f.*; (*mar.*) *- off*, *s.* abbrivio, *m.*; *- away*, *s.* smagrimento, scemamento, *m.*; *- in*, *s.* incontro, *m.*; rottura, *f.*; *- out*, *s.* dissensione, disputa, *f.*
Fal'ling-sickness, [folĭng-sĭcnĕs] *s.* malcaduco, *m.*; epilessia, *f.*
Fal'low, [fălō] *adj.* rossigno; incolto, negletto; *- deer*, *s.* cervo, *m.*
Fal'low, [fălō] *v. a.* dare la prima aratura, rompere il terreno, dissodare.
Fal'low-ground, [fălō-grāound] *s.* terreno incolto, *m.*
Fal'lowing, [fălōĭng] *s.* l'atto di dare la prima aratura, *m.*
Fal'lowness, [fălōnĕs] *s.* (*agr.*) maggese, campo sodo, *m.*; sterilità, *f.*
False', [fŏlse] *adj.* falso, contraffatto, perfido; -, *adv.* falsamente.
False'-faced, [fŏlse-fēs'd] *adj.* ipocritico, ingannevole.
False'-hearted, [fŏlse-hărtĕd] *adj.* ingannevole, perfido.
False'-heartedness, [fŏlse-hărtednĕs] *s.* perfidia, *f.*
False'hood, [folsehūd] *s.* falsità, perfidia, *f.*
False'ly, [folselé] *adv.* falsamente, perfidamente.
False'ness, [fŏlsenĕs] *vedi* Falsehood.
Falset'to, [fŏlsĕto] *s.* (*mus.*) falsetto, *m.*
Fal'sifiable, [fŏlsifāiabl] *adj.* che si può falsificare.
Falsifica'tion, [fŏlsĭfichēsciŭn] *s.* falsificazione, *f.*; falsificamento, *m.*
Fal'sifier, [fŏlsifāieŭr] *s.* falsificatore, falsatore, *m.*
Fal'sify, [folsifāi] *v. a.* falsificare, contraffare; -, *v. n.* mentire, dire menzogne, dire bugie.
Fal'sity, [fŏlsité] *s.* falsità, *f.*; errore, *m.*
Fal'ter, [fŏlteŭr] *v. n.* balbettare, esitare; mancare, fallire.
Fal'tering, [fŏlteŭrĭng] *s.* balbuzie, esitazione, *f.*
Fal'teringly, [fŏlteŭrĭnglé] *adv.* con esitazione, con difficoltà.
Fame', [fēme] *s.* fama, rinomanza, *f.*; rumore, *m.*
Fame', [fēme] *v. a.* render famoso.
Famed', [fēm'd] *adj.* rinomato, famoso, celebre.
Fame'less, [femelĕs] *adj.* senza fama, ignobile.
Famil'iar, [famĭliăr] *adj.* famigliare, domestico, ordinario, comune; -, *s.* famigliare, intimo amico, *m.*
Familiar'ity, [famĭliărité] *s.* famigliarità, dimestichezza, *f.*
Famil'iarize, [famĭliarāize] *v. a.* render famigliare, dimesticare; abituare.
Famil'iarly, [famĭliărlé] *adv.* famigliarmente.
Fam'ily, [fămilé] *s.* famiglia; schiatta; spezie, *f.*
Fam'ine, [fămĭn] *s.* carestia, penuria di viveri; fame, *f.*
Fam'ish, [fămĭsc] *v. a.* affamare; -, *v. n.* essere affamato, aver fame.
Fam'ished, [fămĭsc'd] *adj.* affamato, famelico.
Fam'ishment, [fămĭscemĕnt] *s.* fame; penuria, carestia, *f.*
Fa'mous, [fēmeŭs] *adj.* famoso, rinomato.
Fa'mously, [fēmeŭslé] *adv.* famosamente, celebremente.
Fa'mousness, [femeŭsnĕs] *s.* rinomanza, celebrità.
Fan', [făn] *s.* ventaglio vaglio, *m.*
Fan', [fán] *v. a.* ventilare, vagliare.
Fanat'ic, [fănătĭc] *adj.* fana-

tico; -, *s.* fanatico, entusiaste, *m.*

Fanat'ically, [fănătĭcălé] *adv.* da fanatico.

Fanat'icism, [fănătĭsĭsm] *s.* fanatismo, entusiasmo, *m.*

Fan'ciful, [fănsĭfŭl] *adj.* fantastico, bizzarro, capriccioso.

Fan'cifully, [fănsĭfŭlé] *adv.* fantasticamente, capricciosamente.

Fan'cifulness, [fănsĭfŭlnĕs] *s.* fantasticaggine, fantasia, *f.*

Fan'cy, [fănsé] *s.* fantasia, immaginazione, visione, *f.*; capriccio, *m.*; voglia, *f.*; *it is my* -, così mi piace; *I had a* -, mi venne voglia; *to take a* - *to a thing,* pigliar amore ad una cosa.

Fan'cy, [fănsé] *v. a.* & *n.* amare; figurarsi, immaginarsi; pensare, credere.

Fan'cy-free, [fănsé-frī] *adj.* non innamorato.

Fan'cy-monger, [fănsé-meŭnghĕur] *s.* visionario, *m.*

Fan'cy-sick, [fănsé-sĭc] *adj.* ipocondrico.

Fane', [fēne] *s.* tempio, *m.*; chiesa, *f.*

Fan'fare, [fănfăre] *s.* gran sonare di trombe, *m.*

Fanfaron', [fănfărŏn] *s.* millantatore, vantatore, *m.*

Fanfaronade', [fănfăronēde] *s.* bravata, millanteria, burbanza, *f*

Fang', [făng] *s.* zanna, branca, *f.*; artiglio, dente, *m.*

Fang', [făng] *v. a.* afferrare colle ugne, abbrancare, aggrappare.

Fang'ed, [făng'd] *adj.* fornito di zanne.

Fan'gle, [făngl] *s.* invenzione, *f.*; capriccio, *m.*

Fan'gled, [fănglʼd] *adj.* sfarzoso.

Fang'less, [fănglĕs] *adj.* senza zanne, senza branche; sdentato.

Fan'nel, [fănĕl] *s.* manipolo, *m.* (ciarpa).

Fan'ner, [fănеŭr] *s.* vagliatore, *m.*

Fan'ning, [fănĭng] *s.* ventilazione, *f.*; l'atto di farsi vento.

Fan'tasied, [fănтasĭd] *adj.* ghiribizzoso, bizzarro; capriccioso.

Fan'tasm, [fănтăsm] *s.* fantasima; chimera, *f.*

Fantas'tic, [fănтăstĭc] **Fantas'tical,** [fănтăstĭcal] *adj.* fantastico, chimerico, bizzarro, bisbetico.

Fantas'tically, [fănтăsticălé] *adv.* fantasticamente, capricciosamente.

Fantas'ticalness, [fănтăsticălnĕs] **Fantas'ticness,** [fănтăstĭcnĕs] *s.* fantasticaggine, *f.*

Fan'tasy, [fănтasé] *s.* fantasia, immaginazione, *f.*

Fa'quir, [făcheŭr] *see* Fakir.

Far', [fär] *adj.* lontano, remoto, distante; *it is* - *in the day,* è tardi.

Far', [fär] *adv.* lontano, lunge; *by* -, di molto; - *from,* lungi da, lontano da; - *otherwise,* tutto 'l contrario; - *and near,* - *and wide,* per ogni lato; dappertutto; - *better,* molto migliore, nel miglior modo; *as* - *as I see,* per quanto posso vedere; - *be it from me,* Dio me ne guardi; *how* - *it is thither?* quanto è lontano di qui?

Farce', [fărse] *s.* farsa, *f.*; ripieno, *m.*

Farce', [fărse] *v. a.* (*cook.*) empire di condimento, far un ripieno.

Far'cical, [fărsicăl] *adj.* comico, burlesco.

Far'cically, [fărsicălé] *adv.* comicamente.

Far'cing, [fărsĭng] *s.* ripieno, *m.*

Far'cy, [fărsé] *s.* scabbia; rogna de' cavalli, *f.*

Fard', [fărd] *v. a.* imbellettare.

Far'del, [fărdĕl] *s.* fardello, fascio; mazzo, *m.*

Fare', [fēre] *s.* cera, *f.*; il mangiare, *m.*; viveri, *m. pl.*; nolo, passaggio; prezzo, *m.*; *bill of* -, *s.* lista; nota della spesa, *f.*

Fare', [fēre] *v. n.* andare, stare, mangiare; vivere; - *you well,* conservatevi, addio.

Fare'well, and Farewell', [fēreoŭel] *adj.* addio, vale; conservatevi; -, *s.* addio, congedo, *m.*; *to bid* -, dire addio, partire.

Far'fetched, [fär-fĕtsc'd] *adj.* affettato, studiato.

Farina'ceous, [fărinēscieŭs] *adj.* farinaceo.

Farm', [fărm] *s.* affitto, allogamento, *m.*; villa, *f.*

Farm', [fărm] *v. a.* affittare, prendere a fitto, cultivare.

Far'mer, [fărmeŭr] *s.* affittajuolo, appaltatore, castaldo, *m.*

Farm'ing, [fărmĭng] *s.* affitto, *m.*

Far'most, [fărmōst] *adj.* più remoto, lontanissimo.

Far'ness, [fărnĕs] *s.* allontanamento, *m.*; distanza, *f.*

Farrag'inous, [fărădgineŭs] *adj.* farragginoso.

Farra'go, [fărēgō] *s.* farraggine, *f.*

Far'rier, [fărieŭr] *s.* maniscalco, maliscalco, *m.*

Far'riery, [fărieŭré] *s.* il mestiere del maniscalco.

Far'row, [fărō] *s.* porcello, porchetto, *m.*

Far'row, [fărō] *v. a.* fare i porcelli.

Far'-shooting, [fär-shūtĭng] *adj.* disteso, esteso.

Far'ther, [fărth'eŭr] *adj.* ulteriore, più lontano.

Far'ther, [fărth'eŭr] *adv.* avanti, innanzi, oltre.

Far'ther, [fărth'eŭr] *v. a.* avanzare, aiutare, facilitare.

Far'therance, [fărth'eŭrănse] *s.* aiuto, *m.*; assistenza, *f.*

Far'thermore, [fărth'eŭrmōre] *adv.* di più, inoltre.

Far'thest, [fărth'ĕst] *adj.* remotissimo, lontanissimo.

Far'thest, [fărth'ĕst] *adv.* al più distante; al più tardi.

Far'thing, [fărth'ĭng] *s.* quattrino, *m.*

Far'thingale, [fărth'ingghēle] *s.* piccola faldiglia, *f.*

Far'thingsworth, [fărth'ing's-oŭeurth²] *s.* valsente d' un quattrino, *m.*

Fas'ces, [făsīze] *s. pl.* fasci, *m. pl.*

Fas'cia, [făscia] *s.* fascia, banda, *f.*

Fas'ciated, [făscietĕd] *adj.* fasciato.

Fascia'tion, [făscēscieŭn] *s.* fasciatura, *f.*

Fas'cicle, [făsicle] *s.* fardello, *m.*

Fas'cinate, [făsinēte] *v. a.* ammaliare, abbagliare.

Fascina'tion, [făsinēscieŭn] *s.* fascino, ammaliamento, *m.*

Fascine', [făsīne] *s.* fascina, *f.*; fagotto, *m.*

Fas'cinous, [făsineŭs] *adj.* incantevole.

Fash'ion, [făscieŭn] *s.* maniera, forma; usanza, moda; condizione; guisa, sorte; aria, apparenza, *f.*; *people of* -, *s.* gente distinta, nobiltà, *f.*; *after the* -, alla moda; *out of* -, fuor di moda.

Fash'ion, [făscieŭn] *v. n.* affazzonare; formare.

Fash'ionable, [făscieŭnēbl] *adj.* alla moda; elegante.

Fash'ionableness, [făscieŭnēblnĕs] *s.* eleganza; moda; usanza, *f.*

Fash'ionably, [făscieŭnēblé] *adv.* alla moda; elegantemente.

Fash'ionist, [făscieŭnĭst] *s.* seguitatore delle mode; modista, *m.*

Fast', [făst] *adj.* fermo, saldo, stretto; stabile, fisso; - *sleep,* *s.* sonno profondo, *m.*; *to make* -, serrare.

Fast', [făst] *adv.* fermamente, fermo, stretto, saldamente; subitamente, subito; *to be* - *asleep,* dormire profondamente; *to go* -, andare a gran passi; *to stand* -, star saldo, star

fermo; tener duro; *to stick* -, appiccarsi tenacemente.
Fast', [fāst] *s.* digiuno, *m.*; astinenza da cibi, *f.*; *to break one's* -, rompere il digiuno; far colazione; *to keep a* -, osservare il digiuno.
Fast', [fāst] *v. n.* digiunare.
Fast'-day, [fāst-dē] **Fas'ting-day**, [fāstĭng-dē] *s.* giorno magro, *m.*
Fas'ten, [fās'n] *v. a.* legare; attaccare, fissare, serrare, fermare; -, *v. n.* appiccarsi; attaccarsi; *to - one's eyes upon a thing*, fissare gli occhi sopra qualche cosa; *to - upon a thing*, afferrare una cosa; *to - a crime upon one*, imputare un delitto ad uno.
Fas'tener, [fās'nĕur] *s.* che lega, legatore; serratore, *m.*
Fas'tening, [fās'nĭng] *s.* serratura, *f.*
Fast'er, [fās'ter] *s.* digiunatore, *m.*
Fast'handed, [fāst-hăndĕd] *adj.* avaro, spilorcio.
Fastidios'ity, [făstĭdiŏsité] *s.* fastidiosità, *f.*; sdegno, disprezzo, *m.*; noja, *f.*
Fastid'ious, [făstĭdieŭs] *adj.* fastidioso, sdegnoso.
Fastid'iously, [făstĭdieŭslé] *adv.* fastidiosamente.
Fastid'iousness, [făstĭdieŭsnĕs] *vedi* Fastidiosity.
Fast'ing, [fāstĭng] *adv.* a digiuno, senza aver mangiato.
Fast'ing, [fāstĭng] *s.* il digiunare, *m.*; *- day*, *s.* giorno di digiuno, giorno magro, *m.*
Fast'ness, [fāstnes] *s.* fermezza, *f.*; forte, luogo forte, *m.*
Fas'tuous, [făstiueŭs] *adj.* fastoso, vanaglorioso, superbo.
Fas'tuously, [făstiueŭslé] *adv.* fastosamente.
Fas'tuousness, [făstiueŭsnĕs] *s.* orgoglio, *m.*
Fat', [făt] *adj.* grasso, carnoso, pingue; *to grow* -, divenir grasso, ingrassare; *to make* -, ingrassare; -, *s.* grasso, *m.*; sugna, *f.*
Fat', [făt] *v. a.* ingrassare, impinguare; -, *v. n.* divenire grasso, ingrassare.
Fa'tal, [fētăl] *adj.* fatale, funesto.
Fa'talism, [fētălĭsm] *s.* fatalismo, *m.*
Fa'talist, [fētălist] *s.* fatalista, *m.*
Fatal'ity, [fētălité] *s.* fatalità; predestinazione, *f.*
Fa'tally, [fētălé] *adv.* fatalmente, funestamente.
Fa'talness, [fētălnĕs] *s.* fatalità, *f.*; destino inevitabile, *m.*
Fat'-brained, [făt-brēn'd] *adj.* ottuso, stupido.
Fate', [fēte] *s.* fato, destino, *m.*; *-s. pl.* parche, *f. pl.*
Fa'ted, [fētĕd] *adj.* fatato, decretato.
Fate'ful, [fētefŭl] *adj.* che possiede potere fatale.
Fa'ther, [fāth'eŭr] *s.* padre, genitore, *m.*
Fa'ther, [fāth'eŭr] *v. a.* adottare; *to - upon*, attribuire, imputare.
Fa'therhood, [fāth'eŭrhŭd] *s.* paternità, *f.*
Fa'ther-in-law, [fāth'eŭr-ĭnlŏ] *s.* suocero, *m.*
Fa'therless, [fāth'eŭrlĕs] *adj.* senza padre, orfano.
Fa'therliness, [fāth'eŭrlinĕs] *s.* amor paterno, *m.*; cura paterna, *f.*
Fa'therly, [fāth'eŭrlé] *adj.* paternale, paterno.
Fa'therly, [fāth'eŭrlé] *adv.* da padre; a modo di padre.
Fath'om, [fāth'eŭm] *s.* misura di sei piedi, *f.*
Fath'om, [fāth'eŭm] *v. a.* scandagliare, affondare; penetrare.
Fath'omable, [fāth'eŭmabl] *adj.* che può essere misurato.
Fath'omless, [fāth'eŭmlĕs] *adj.* non misurabile, immenso; impenetrabile.
Fatid'ical, [fătĭdicăl] *adj.* fatidico, indovino.
Fatif'erous, [fătĭfereŭs] *adj.* fatale, mortale, esiziale.
Fat'igable, [fătigabl] *adj.* faticabile; penoso.
Fat'igate, [fătighēte] *v. a.* fatigare, travagliare, affannare; straccare.
Fatiga'tion, [fătighēscieŭn] *s.* stanchezza, *f.*
Fatigue', [fătighe] *s.* fatica, pena, *f.*; affanno, *m.*
Fatigue', [fătighe] *v. a.* affaticare, travagliare, stancare.
Fat'ling, [fătlĭng] *s.* bestia grassa, *f.*
Fat'ness, [fătnĕs] *s.* grassezza; untuosità, *f.*
Fat'ted, [fătĕd] *adj.* ingrassato, grasso.
Fat'ten, [făt'n] *v. a.* ingrassare; -, *v. n.* divenire grasso, ingrassare.
Fat'tening, [făt'nĭng] *s.* ingrassamento, *m.*
Fat'tiness, [fătinĕs] *s.* untuosità, *f.*
Fat'tish, [fătĭsc] *adj.* grassetto.
Fat'ty, [făté] *adj.* grasso, untuoso, oleoso.
Fatu'ity, [fătiŭité] *s.* fatuità, stupidezza, *f.*
Fat'uous, [fătieŭs] *adj.* fatuo, stolto, stupido.
Fat'witted, [făt-oŭit'd] *adj.* stupido, sciocco.
Fau'cet, [fŏsĕt] *s.* zaffo, *m.*; cannella, *f.*
Faugh', [fŏ] *int.* eh via!
Faul'chion, [folscieŭn] *s.* falcione, *m.*; scimitarra, *f.*
Faul'con, [foch'n] *vedi* Falcon.
Fault', [fŏlt] *s.* fallo, difetto, errore, *m.*; colpa, offesa, *f.*; *- of the printer*, errore di stampa, *m.*; *to find - with*, trovar da dire, riprendere, vituperare.
Fault', [fŏlt] *v. a.* riprendere, criticare; -, *v. n.* errare (*poco usato*).
Fault'er, [fŏlteŭr] *vedi* Falter.
Fault'finder, [fŏlt-faĭndeŭr] *s.* censore, critico, *m.*
Fault'ful, [fŏltfŭl] *adj.* colpevole.
Faul'tily, [fŏltilé] *adv.* impropriamente.
Faul'tiness, [fŏltinĕs] *s.* difetto, delitto, *m.*
Fault'less, [fŏltlĕs] *adj.* senza errori; perfetto, eccellente.
Fault'lessness, [fŏltlesnes] *s.* perfezione, *f.*
Faul'ty, [fŏlté] *adj.* colpevole; difettoso.
Faun, [fŏn] *s.* (*myth.*) fauno, *m.*
Fau'tor, [fŏteŭr] *s.* fautore, favoreggiatore, *m.*
Fau'tress, [fŏtrĕs] *s.* fautrice, favoreggiatrice, *f.*
Fav'illous, [făvileŭs] *adj.* che consiste di ceneri; che somiglia alle ceneri.
Fa'vor, [fēveŭr] *s.* favore, protezione, grazia, cortesia, *f.*; credito, *m.*; cera, aria, *f.*; fiocco di nastri, *m.*; *under your* -, *with your* -, con vostra licenza; *to be in* -, esser in grazia; *to curry* -, corteggiare, ingraziarsi; *to do one a* -, fare un favore ad uno, servire alcuno.
Fa'vor, [fēveŭr] *v. a.* favorire, esser favorevole, proteggere, approvare, ajutare, somigliare, esser simile.
Fa'vorable, [fēveŭrabl] *adj.* favorevole; propizio.
Fa'vorableness, [fēveŭrablnĕs] *s.* favore, *m.*; bontà, benignità, grazia, *f.*
Fa'vorably, [fēveŭrablé] *adv.* favorevolmente.
Fa'vored, [fēveŭr'd] *adj.* favorito, appoggiato; *ill* -, malfatto, brutto, deforme; *well* -, ben fatto, vago.
Fa'voredly, [fēveŭr'dlé] *adv.* favorevolmente.
Fa'voredness, [fēveŭr'dnĕs] *s.* apparenza, *f.*
Fa'vorer, [fēveŭreŭr] *s.* fautore, protettore, *m.*
Fa'vorite, [fēveŭrit] *s.* favorito, *m.*
Fa'voritism, [fēveŭritĭsm] *s.* parzialità, *f.*

Fa'vorless, [fāvèŭrlĕs] *adj.* senza protezione, sfavorevole, infausto.
Fawn', [fŏn] *s.* cervetto, daino giovine, *m.*
Fawn', [fon] *v. a.* figliare; corteggiare servilmente; lusingare, adulare.
Faw'ner, [foneŭr] *s.* adulatore, lusinghiero, *m.*
Faw'ning, [foning] *s.* adulazione, *f.*; carezzine, *f. pl.*
Faw'ningly, [fóninglé] *adv.* lusinghevolmente, servilmente.
Fay', [fé] *s.* fata, maga, incantatrice; fede, *f.*; *by my* -, alla fè.
Fe'alty, [fiälté] *s.* fedeltà, lealtà, *f.*
Fear', [fīre] *s.* timore, *m.*; paura, tema, *f.*; *for* -, per tema, per timore; *to be in* -, *to stand in* -, temere; *to put in* -, atterrire, spaventare.
Fear', [fīre] *v. a.* temere, paventare; -, *v. n.* avere paura; dubitare, esitare.
Fear'ful, [fīrefŭl] *adj.* timido, timoroso; orribile.
Fear'fully, [fīrefŭlé] *adv.* timidamente; terribilmente.
Fear'fulness, [fīrefŭlnĕs] *s.* timidità, paura, *f.*; timore, *m.*
Fear'less, [fīrelĕs] *adj.* intrepido, ardito, bravo, coraggioso.
Fear'lessly, [fīrelĕslé] *adv.* senza timore, intrepidamente.
Fear'lessness, [fīrelĕsnĕs] *s.* intrepidezza, *f.*; ardimento, *m.*; baldanza, *f.*
Fearn', [feŭrn] *s.* felce, *f.*
Feasibil'ity, [fīsibĭlité] *s.* agevolezza a farsi, possibilità, *f.*
Fea'sible, [fīsibl] *adj.* fattevole, fattibile, agevole a farsi.
Fea'sibleness, [fīsiblnĕs] *vedi* Feasibility.
Fea'sibly, [fīsiblé] *adv.* praticabilmente, in modo possibile.
Feast', [fīste] *s.* festino, banchetto, *m.*; festa, festività, *f.*
Feast', [fīste] *v. a.* regalare; -, *v. n.* festeggiare, banchettare.
Feast'er, [fīsteŭr] *s.* uno che banchetta, festeggiante, *m.*
Feast'ful, [fīstfŭl] *adj.* festoso, delizioso, grato.
Feast'ing, [fīstĭng] *s.* festini, *m. pl.*
Feast'-rite, [fīst-rāite] *s.* ceremonie di festini, *f. pl.*
Feat', [fīte] *s.* fatto, atto, *m.*; azione, *f.*
Feat', [fīte] *adj.* destro, svelto.
Feath'er, [feth'eŭr] *s.* piuma, penna, *f.*; ornamento, *m.*; bagattella, *f.*
Feath'er, [fĕth'eŭr] *v. a.* coprire di piume; abbellire, ornare; -, *v. n.* camminare come un gallo; *to* - *one's nest*, arricchirsi.
Feath'er-bed, [fĕth'eŭr-bĕd] *s.* letto di piume, *m.*; coltrice, *f.*
Feath'er-broom, [fĕth'eŭr-brūm] *s.* mazzo di piume, *m.*
Feath'ered, [fĕth'eŭr'd] *adj.* guernito di piume.
Feath'er-footed, [fĕth'eŭr-fŭted] *adj.* co' piedi alati, piumato.
Feath'erless, [fĕth'eŭrlĕs] *adj.* senza piume, spiumato.
Feath'er-seller, [fĕth'eŭr-sĕleŭr] *s.* mercante di piume, *m.*
Feath'ery, [fĕth'eŭré] *adj.* coperto di piume, vestito di piume.
Feat'ly, [fītelé] *adv.* agilmente, destramente, gentilmente.
Feat'ness, [fītenĕs] *s.* agilità, destrezza; pulitezza, gentilezza, *f.*
Fea'ture, [fītcieŭr] *s.* lineamento, *m.*; faccia, *f.*
Fea'ture, [fītcieŭr] *v. n.* immaginare.
Febric'itate, [fibrĭsitēte] *v. n.* febbricitare.
Febrif'ic, [fibrĭfĭc] *adj.* febbrifico.
Feb'rifuge, [fĕbrifiūdge] *s.* febbrifugo, *m.*
Feb'rile, [fĕbrile] *adj.* febbrile, di febbre.
Feb'ruary, [fĕbruaré] *s.* Febbrajo, *m.*
Fe'ces, [fīsīze] *s. pl.* **Fec'ulence**, [fĕchiulĕnse] **Fec'ulency**, [fechiulĕnsé] *s.* feccia; posatura, *f.*
Fec'ulent, [fĕchiūlĕnt] *adj.* feccioso.
Fec'und, [fĕcheŭnd] *adj.* fecondo, fertile.
Fecunda'tion, [fĕcheŭndēscieŭn] *s.* fecondazione, *f.*; il fecondare, *m.*
Fecun'dify, [fīcheŭndifāi] *v. a.* fecondare, fertilizzare.
Fecun'dity, [fīcheŭndité] *s.* fecondità, fertilità, copia, *f.*
Fed'ary, [fĕdaré] *s.* associato, confederato, compagno, *m.*
Fed'eral, [fĕderăl] *adj.* alleato, federativo.
Fed'eralism, [fĕderălĭsm] *s.* federalismo, *m.*
Fed'eralist, [fĕderălĭst] *s.* federalista, *m.*
Fed'erary, [fĕderaré] *s.* confederato, alleato; complice, *m.*
Fed'erate, [fĕderēte] *adj.* confederato, collegato.
Federa'tion, [fĕderēscieŭn] *s.* confederazione, *f.*
Fed'erative, [federatĭv] *adj.* federativo; confederato.
Fee', [fī] *s.* feudo, *m.*; mercede, paga, *f.*; onorario, salario, *m.*; -*s*, *pl.* guadagno casuale, *m.*
Fee', [fī] *v. a.* pagare, remunerare, corrompere.
Fee'ble, [fībl] *adj.* debole, infermo, fiacco; *to grow* -, divenir debole, affievolirsi.
Fee'ble-minded, [fībl-maĭndĕd] *adj.* di spirito debole, imbecille.
Fee'bleness, [fīblnĕs] *s.* debolezza, infermità, *f.*
Fee'bly, [fīblé] *adv.* debolmente, fievolmente.
Feed', [fīde] *adj.* pagato, remunerato; corrotto.
Feed', [fīde] *s.* nutrimento, *m.*; pastura, *f.*
Feed', [fīde] *v. a. irr.* (*fed*; *fed*) nutrire, pascere, alimentare, conservare, dilettare; -, *v. n.* nutrirsi, pascersi; divenir grasso, ingrassare; *to* - *the fire*, conservare il fuoco.
Feed'er, [fīdeŭr] *s.* nutritore, mangiatore, ghiottone; fautore, *m.*
Feed'ing, [fīdĭng] *s.* nutrimento; pascolo, *m.*; *high* -, buona cera, buona tavola, *f.*
Fee'-farm, [fī-fārm] *s.* canone enfiteutico, *m.*
Feel', [fīle] *s.* tatto, tocco, *m*
Feel', [fīle] *v. a. irr.* (*felt*; *felt*) palpare, toccare, tastare, palpeggiare, sentire; -, *v. n.* essere sensibile, essere sensitivo; *to* - *cold*, aver freddo; *to* - *one's pulse*, toccare il polso; *to* - *soft*, esser morbido al tatto.
Feel'er, [fīleŭr] *s.* toccatore, tastatore, *m.*; (*ent.*) antenna, *f.*
Feel'ing, [fīlĭng] *adj.* sensibile, sensitivo; -, *s.* tatto, sentimento, *m.*; sensibilità, *f.*
Feel'ingly, [fīlĭnglé] *adv.* sensibilmente, vivamente.
Fee'-simple, [fī-sīmpl] *s.* feudo assoluto, *m.*
Feet', [fīte] *pl.* di Foot.
Feet'less, [fītelĕs] *adj.* senza piedi.
Feign', [fēne] *v. a.* fingere, simulare, inventare; -, *v. n.* infingersi, immaginarsi, rappresentarsi, esitare, dubitare.
Feign'ed, [fēn'd] *adj.* finto, simulato, dissimulato, inventato; - *story*, *s.* finzione, favola, *f.*; - *treble*, *s.* (*mus.*) falsetto; soprano, *m.*
Feign'edly, [fēnĕdlé] *adv.* fintamente, falsamente.
Feign'edness, [fenĕdnĕs] *s.* finzione, falsezza, *f.*; inganno, *m.*
Feign'er, [feneŭr] *s.* simulatore, inventore, *m.*
Feign'ing, [fēnĭng] *s.* fingimento, travestimento, *m.*
Feign'ingly, [fenĭnglé] *adv.* fintamente.
Feint', [fēnte] *s.* finzione; (*fenc.*) finta, *f.*

Felic'itate, [fīlĭsitēte] *v. a.* felicitare; congratularsi.
Felicita'tion, [fīlĭsitēscieŭn] *s.* congratulazione, *f.*
Felic'itous, [fīlĭsiteŭs] *adj.* felice, fortunato.
Felic'itously, [fīlĭsiteŭslé] *adv.* felicemente, prosperamente.
Felic'ity, [fīlĭsité] *s.* felicità, prosperità, *f.*
Fe'line, [fīlaīne] *adj.* felino, di gatto.
Fell', [fĕl] *adj.* barbaro, inumano, fiero.
Fell', [fel] *s.* pelle, *f.*
Fell', [fel] *v. a.* atterrare; abbattere; tagliare.
Fel'lable, [felabl] *adj.* buono a tagliare (alberi).
Fel'ler, [feleŭr] *s.* falegname; taglialegna, *m.*
Fellif'luous, [fĕlĭflueŭs] *adj.* pieno di fiele.
Fel'ling, [felĭng] *s.* taglio, tagliamento, atterramento, *m.*
Fel'y, [felé] *adv.* crudelmente, inumanamente.
Fell'monger, [felmeŭngheŭr] *s.* cuojajo, pellicciajo, *m.*
Fell'ness, [felnĕs] *s.* crudeltà, inumanità; rabbia, *f.*
Fel'loe, [felō] *s.* quarto, *m.*; circonferenza (d'una ruota), *f.*
Fel'low, [felō] *s.* compagno, camerata, collega; membro (d'un collegio), *m.*; *base -*, *s.* furfante, scellerato, *m.*; *bed -*, *s.* compagno di letto, *m.*; *old -*, *s.* vegliardo, vecchiaccio, *m.*; *young -*, *s.* giovane, giovanaccio, *m.*
Fel'low, [felō] *v. a.* appajare, assortire; accoppiare.
Fel'low-citizen, [felō-sĭtiz'n] *s.* concittadino, *m.*
Fel'low-commoner, [felō-cŏmeŭneŭr] *s.* compagno di tavola, *m.*
Fel'low-creature[felō-crĭtcieŭr] *s.* simile, *m.*
Fel'low-feeling, [felō-fīlĭng] *s.* simpatia, *f.*
Fel'low-heir, [felō-ēre] *s.* coerede, *m.*
Fel'low-helper, [felō-hĕlpeŭr] *s.* coadjutore, *m.*
Fel'low-laborer,[felō-lēbeŭreŭr] *s.* collaboratore, cooperatore, *m.*
Fel'lowlike, [felō-laīche] *adj.* da socio.
Fel'low-member[felō-mĕmbeŭr] *s.* membro della medesima società, *m.*
Fel'low-minister, [felō-mĭnĭsteŭr] *s.* uno che serve nel medesimo uffizio, *m.*
Fel'low-peer,[felō-pīre] *s.* compagno nobile, *m.*
Fel'low-prisoner, [felō-prĭz'neŭr] *s.* compagno di prigione, *m.*
Fel'low-scholar, [felō-scōleŭr] *s.* compagno di studio, *m.*
Fel'low-servant, [felō-sĕrvănt] *s.* compagno nel servire, *m.*
Fel'lowship, [feloscĭp] *s.* compagnia, società, *f.*
Fel'low-soldier, [felō-sōldgeŭr] *s.* compagno in guerra; compagno d'armi, *m.*
Fel'low-student,[felō-stiūdĕnt] *s.* condiscepolo, *m.*
Fel'low-subject[felō-seŭbdgĕct] *s.* compatriotto, *m.*
Fel'low-sufferer, [felō-seŭfeŭreŭr] *s.* compagno di miseria, *m.*
Fel'low-traveler, [felō-trăvĕleŭr] *s.* compagno di viaggio, *m.*
Fel'low-worker[felō-oŭerchĕur] *s.* compagno di lavoro, *m.*
Fel'low-wort, [felō-oeŭert] *s.* (*bot.*) genziana, *f.*
Fel'ly, [felé] *s.* razzo di ruota, *m.*
Fel'ly, [felé] *adv.* crudelmente, barbaramente.
Fe'lo-de-se', [fīlo-dī-sī] *s.* uccisore di sè stesso, *m.*
Fel'on, [feleŭn] *s.* fellone, malfattore; (*med.*) panereccio, *m.*
Fel'on, [feleŭn] **Felo'nious,** [fīlōnieŭs] *adj.* fellonesco, crudelo, inumano.
Felo'niously, [fīlōnieŭslé] *adv.* fellonescamente, da fellone.
Fel'ony, [feloné] *s.* fellonia, scelleratezza, *f.*
Felt', [felt] *s.* feltro, *m.*; borra, tosatura, *f.*
Felt', [felt] *v. a.* feltrare.
Felt'ing, [feltĭng] *s.* il feltrare, *m.*
Felt'-maker, [felt-mēcheŭr] *s.* feltrajuolo, *m.*
Feluc'ca, [fīleŭca] *s.* felucca, *f.*
Fe'male, [fīmēle] *adj.* femmineo, femminino, di femmina; -, *s.* femmina, *f.*
Feme'-covert, [fĕm-cheŭvĕrt] *s.* (*jur.*) donna maritata, *f.*
Feme'-sole, [fem-sōle] *s.* (*jur.*) donna libera, *f.*
Feminal'ity,[fĕmĭnălité] *s.* femminilità, *f.*
Fem'inine,[fĕmĭnāine] *adj.* femminino, femminesco.
Fem'oral, [fĕmorăl] *adj.* femorale.
Fen',[fĕn] *s.* palude, pantano, *m.*; maremma, *f.*
Fence', [fĕnse] *s.* siepe, chiusura; difesa, *f.*; riparo; schermo, *m.*; *- of pales*, palificata, palizzata, *f.*
Fence', [fĕnse] *v. a.* chiudere; palificare, difendere, proteggere; -, *v. n.* schermire.
Fence'less, [fĕnselĕs] *adj.* senza chiusura, aperto.
Fen'cer, [fĕnseŭr] *s.* schermitore, *m.*
Fen'cible, [fĕnsibl] *adj.* difendevole.
Fen'cing, [fĕnsĭng] *s.* scherma, arte della scherma, *f.*
Fen'cing-master,[fĕnsĭng-māsteŭr] *s.* maestro di scherma, *m.*
Fen'cing-school [fĕnsĭng-schūl] *s.* scuola di scherma, *f.*
Fen'-cress, [fĕn-crĕs] *s.* crescione di paludi, *m.*
Fen'-cricket, [fĕn-crĭchĕt] *s.* grillotalpa, *f.*
Fend', [fĕnd] *v. a.* parare, schivare, scansare, sfuggire; -, *v. n.* difendersi, disputare, ragionare, altercare.
Fen'der, [fĕndeŭr] *s.* parafuoco, *m.*; *fenders*, *s.*, *pl.* (*mar.*) pagliette, *f. pl.*
Fen'-duck, [fĕn-deŭc] *s.* anitra salvatica, *f.*
Fen'erate, [fĕneŭrēte] *v. n.* usureggiare.
Fenera'tion, [fĕneŭrēscieun] *s.* usura, *f.*
Fen'-fowl, [fĕn-faōul] *s.* pollo di paludi, *m.*
Fen'-land, [fĕn-lănd] *s.* terreno paludoso, *m.*
Fen'nel, [fĕnĕl] *s.* finocchio, *m.*
Fen'nish, [fĕnĭsc] **Fen'ny,** [fĕné] *adj.* paludoso, pantanoso
Feod', [fiūde] *s.* feudo, *m.*
Feo'dal, [fiūdăl] *adj.* feudale, di feudo.
Feo'dary, [fiūdăré] **Feo'datary,** [fiūdatēuré] *s.* feudatario, *m.*
Feoff', [fĕf] *v. a.* infeudare.
Feof'fee, [fĕfi] *s.* donatario, *m.*
Feof'fer, [fĕfeŭr] *s.* donatore, *m.*
Feoff'ment, [fĕfmĕnt] *s.* infeudazione, *f.*; *-in trust*, fedecommesso, *m.*
Fera'cious,[fīrēscieŭs] *adj.* fertile.
Ferac'ity, [fīrăsité] *s.* fertilità, fecondità, *f.*
Fe'ral, [fīrăl] *adj.* tristo, funebre.
Fe'rial, [fīriăl] *adj.* feriale.
Fe'rine, [fīraīne] *adj.* salvatico; feroce.
Ferine'ness, [fīraīneněs] **Fer'ity,** [fĕrité] *s.* ferocia, crudeltà, *f.*
Fer'ment, [feŭrmĕnt] *s.* fermento, lievito, *m.*
Ferment', [feŭrmĕnt] *v. a.* & *n.* fermentare, lievitare.
Ferment'able, [feŭrmĕntabl] *adj.* disposto a fermentare.
Ferment'al, [feŭrmĕntăl] *adj.* fermentativo.
Fermenta'tion, [feŭrmĕntēscieŭn] *s.* fermentazione, *f.*
Fermen'tative, [feŭrmĕntătĭv] *adj.* fermentativo.
Fern', [feŭrn] *s.* felce, *f.*
Fern'y, [feŭrné] *adj.* pieno di felce.

Fero'cious, [fīrōscieŭs] *adj.* feroce, fiero, crudele.
Fero'ciously, [fīrōscieŭslé] *adj.* ferocemente.
Fero'ciousness, [fīrōscieŭsnĕs] **Feroc'ity,** [fīrōsité] *s.* ferocità, fierezza, ferocia, *f.*
Fer'reous, [férieŭs] *adj.* ferreo, di ferro.
Fer'ret, [férĕt] *s.* furetto; fioretto, *m.*
Fer'ret, [férĕt] *v. a.* cacciare col furetto, ricercare, investigare.
Fer'reter, [férĕteŭr] *s.* cacciatore col furetto; investigatore, *m.*
Fer'riage, [férīedge] *s.* passaggio, *m.*
Ferru'gineus, [férūdgĭneŭs] **Ferru'ginous** [férūdgineŭs] *adj.* ferruginoso, ferrigno.
Fer'rule, [férīl] *s.* ghiera, viera, *f.*
Fer'ry, [féré] *s.* chiatta, *f.*; passaggio, *m.*
Fer'ry, [féré] *v. a.* passare col barchetto.
Fer'ry-boat, [féré-bōte] *s.* chiatta, *f.*
Fer'ryman, [férémăn] *s.* barcajuolo, navicellajo, *m.*
Fer'tile, [feŭrtāile] *adj.* fertile, fecondo, fruttuoso.
Fer'tileness, [feŭrtāilenĕs] **Fertil'ity,** [feŭrtĭlité] *s.* fertilità, fecondità, *f.*
Fertil'itate, [feŭrtĭlitēte] **Fer'tilize,** [feŭrtilāize] *v. a.* fertilizzare; fecondare.
Fer'tilely, [feŭrtāilelé] *adv.* fertilmente.
Fer'ule, [féreŭl] *s.* ferza, sferza, *f.*
Fer'ule, [féreŭl] *v. a.* sferzare.
Fer'vency, [feŭrvĕnsé] **Fer'ventness,** [feŭrvĕntnĕss] *s.* fervore; zelo, affetto, *m.*
Fer'vent, [feŭrvĕnt] *adj.* fervente, fervido, ardente.
Fer'vently, [feŭrvĕntlé] *adv.* con fervore, ardentemente.
Fer'vid, [feŭrvĭd] *adj.* fervido, ardente.
Fervid'ity, [feŭrvĭdité] **Fer'vidness,** [feŭrvĭdnĕs] *s.* fervore, calore; zelo, *m.*
Fer'vour, [feŭrvéur] *s.* fervore, ardore; affetto, *m.*
Fes'cue, [fézchīu] *s.* tocco; fuscello, *m.*
Fesse', [fés] *s.* (*her.*) fascia, *f.*
Fes'tal, [féstăl] *adj.* festevole; allegro.
Fes'ter, [fésteŭr] *v. n.* suppurare, impostemire.
Fes'tering, [fésteŭrĭng] *s.* suppuramento, *m.*
Fes'tinate, [féstinēte] *adj.* frettoloso, spedito.
Fes'tinately, [féstinētelé] *adv.* in fretta, speditamente.
Festina'tion, [féstinēscieŭn] *s.* festinazione, fretta; sollecitudine, *f.*
Fes'tival, [féstivăl] *adj.* festivo, festevole; -. *s.* giorno festivo, *m.*; festa, *f.*; anniversario, *m.*
Fes'tive, [féstĭv] *adj.* festivo, festevole; lieto, allegro.
Festiv'ity, [féstĭvité] *s.* allegrezza, *f.*; giubilo, giorno festivo, *m.*
Fes'tivous, [féstiveŭs] *adj.* festivo, festoso; giocoso, lieto.
Festoon', [féstūn] *s.* festone, *m.*
Fes'tucine, [féstiusīne] *adj.* del colore della paglia.
Festu'cous, [féstiūcheŭs] *adj.* fatto di paglia; pagliaresco.
Fetch', [fétsc] *s.* artificio, *m.*; astuzia, *f.*; pretesto, rigiro, *m.*
Fetch', [fétsc] *v. a.* andare a cercare; portare; produrre; *to - a blow*, colpire; *to - one's breath*, prender respiro, respirare; *to - a sigh*, trar un sospiro, sospirare; *to - away*, portare via; straportare; *to - down*, portare giù; affievolire: abbattere; *to - in*, portare dentro, introdurre; *to - off*, levare via, torre; *to - out*, portare fuora; *to - up*, portare su; condurre.
Fetch'er, [fétscieŭr] *s.* quello che va a cercare, *m.*
Fet'id, [fétĭd] *adj.* fetido, puzzolente, rancido, nauseante.
Fet'idness, [fétĭdnĕs] *s.* fetore, puzzo, *m.*
Fet'or, [féteŭr] *s.* fetore.
Fet'lock, [fétlŏc] *s.* barbetta (della pastoja), *f.*
Fet'ter, [féteŭr] *v. a.* mettere in catena.
Fet'ters, [féteŭrs] *s. pl.*; ferri, ceppi, *m. pl.*
Fet'tle, [fét'l] *v. a.* badaluccare.
Fe'tus, [fīteŭs] *s.* feto, embrione, *m.*
Feud, [fiūde] *s.* feudo, *m.*; contesa, altercazione, rissa, *f.*
Feu'dal, [fiūdăl] *adj.* feudale, di feudo; -, *s.* feudo, *m.*
Feu'dalism, [fiūdălĭsm] *s.* il sistema feudale, *m.*
Feudal'ity, [fiūdălité] *s.* costituzione feudale, *f.*
Feudary, [fiūdaré] **Feu'datory,** [fiūdateŭré] *s.* feudatario, *m.*
Feu'dist, [fiūdĭst] *s.* feudista, *m.*
Fe'ver, [fīveŭr] *s.* febbre, *f.*; *to be in a -, to have a -*, aver la febbre, febbricitare.
Fe'ver, [fīvĕur] *v. a.* dar la febbre, cagionare la febbre.
Fe'verish, [fīveŭrĭsc] *adj.* febbricoso, febbroso.
Fe'verishness, [fīveŭrĭscnĕs] *s.* febbricità, *f.*
Fe'verous, [fīveŭreŭs] *adj.* febbroso, febbricoso, febbrifero.
Fe'verously, [fīveŭreŭslé] *adv.* in maniera febbrile.
Few', [fīu] *adj. pl.* pochi, non molti; *in -, in a - words*, in poche parole, in una parola, in breve.
Few'el, [fīuĕl] *s.* materiale da mantenere il fuoco, *m.*; provvisione di legna ec., *f.*
Few'er, [fīuĕur] *adj.* meno, non tanto.
Few'ness, [fīunĕs] *s.* pochezza, *f.*; poco numero, *m.*
Fey', [fé] *v. a.* purgare un fosso.
Fi'ance, [faiānse] *v. a.* fidanzare.
Fi'at, [faiăt] *s.* decreto, ordine, *m.*
Fib', [fīb] *s.* bugia, menzogna, *f.*
Fib', [fīb] *v. n.* dire bugie, mentire.
Fib'ber, [fībeŭr] *s.* bugiardo, mentitore, *m.*
Fi'bre, [faibeŭr] *s.* fibra, *f.*; filamento, *m.*
Fi'bril, [faibrĭl] *s.* fibretta, fibrilla, *f.*
Fi'brous, [fāibreŭs] *adj.* fibroso.
Fib'ule, [fibiūle] *s.* (*anat.*) fibula, *f.*
Fic'kle, [fĭc'l] *adj.* mutabile, incostante.
Fic'kleness, [fĭc'lnĕs] *s.* mutabilità, incostanza, *f.*
Fic'kly, [fĭcl'é] *adv.* incostantemente.
Fic'tile, [fĭctĭl] *adj.* fittile.
Fic'tion, [fĭcscieun] *s.* finzione; invenzione, *f.*
Fic'tious, [fĭcscieŭs] **Fictit'ious,** [fĭctĭsciĕŭs] *adj.* fittizio, finto.
Fictit'iously, [fictĭsciĕŭslé] *adv.* fintamente.
Fictit'iousness, [fĭctĭsciĕŭsnĕs] *s.* finzione, invenzione, *f.*
Fic'tive, [fĭctĭv] *adj.* finto, fittizio, inventato.
Fid'dle, [fĭd'l] *s.* violino, *m.*
Fid'dle, [fĭd'l] *v. a.* suonare il violino.
Fid'dle-bridge, [fĭd'l-brĭdge] *s.* ponticello di violino, *m.*
Fid'dle-faddle, [fid'l-făd'l] *s.* baloccheria, bagatella, *f.*
Fid'dler, [fidleŭr] *s.* suonatore di violino, violinista, *m.*
Fid'dle-stick, [fĭd'l-stĭc] *s.* archetto di violino, *m.*
Fid'dle-string, [fĭd'l-strĭng] *s.* corda da violino, *f.*
Fid'dling, [fĭdlĭng] *adj.* frivolo, vano; - *business*, *s.* faccenda di poca importanza, *f.*
Fidel'ity, [fidĕlité] *s.* fedeltà, lealtà, onestà, *f.*
Fidge', [fĭdge] **Fidg'et,** [fĭdgĕt] *v. n.* agitarsi, dimenarsi.
Fidg'et, [fĭdgĕt] *s.* agitazione, inquietezza, impazienza, *f.*

Fidg'ety, [fĭdgĕté] *adj.* inquieto, impaziente.
Fidu'cial, [fĭdiūsciăl] *adj.* fiduciale, affidato.
Fidu'cially, [fĭdiūsciălé] *adv.* fiducialmente.
Fidu'ciary, [fĭdiūsciăré] *adj.* fiduciario, fiduciale; -, *s.* fiduciario, depositario, fedecommissario, *m.*
Fief', [fīfe] *s.* feudo, *m.*
Field', [fīlde] *s.* campo, *m.*; campagna, *f.*; spazio, *m.*; *to take the* -, uscire in campagna.
Field'-bed, [fīlde-bĕd] *s.* letto da campo; lettuccio, *m.*
Field'-day, [fīlde-dé] *s.* rassegna, *f.*; giorno di rivista, *m.*; mostra, *f.*
Fiel'ded, [fīldĕd] *adj.* schierato, in ordinanza.
Field'fare, [fīldfēre] *s.* tordo, *m.*
Field'-marshal, [fīlde-mărsciăl] *s.* maresciallo di campo, *m.*
Field'-mouse, [māouse] *s.* sorcio di campo, *m.*
Field'-officer, [fīlde-ŏfiseŭr] *s.* ufficiale dello stato maggiore, *m.*
Field'-piece, [fīlde-pīse] *s.* pezzo d'artiglieria, *m.*
Field'-preacher [fīlde-prītciĕur] *s.* predicatore all'aria aperta, *m.*
Field'-preaching, [fīlde-prītcing] *s.* predica all'aria aperta.
Field'-sports, [fīlde-spōrts] *s. pl.* diporti di campagna.
Fiend', [fīnde] *s.* nemico, demonio, spirito maligno, *m.*
Fiend'ful, [fīndefŭl] **Fiendish,** [fīndĭsce] *adj.* maligno, diabolico.
Fien'dishness, [fīndĭsceněs] *s.* malignità, qualità di spirito maligno, *f.*
Fiend'like, [fīndelāiche] *adj.* diavolesco; -, *adv.* da nemico.
Fierce', [fīrse] *adj.* fiero, furioso, feroce, crudele, impetuoso, terribile.
Fierce'ly, [fīrselé] *adv.* fieramente, furiosamente, crudelmente.
Fierce'ness, [fīrseněs] *s.* fierezza, ferocità, violenza, crudeltà, *f.*
Fi'eriness, [fāirinĕs] *s.* ardore, fervore, impeto, *m.*
Fi'ery, [fāiré] *adj.* igneo, collerico, impetuoso, furioso, focoso.
Fife', [fāife] *s.* piffero, *m.*
Fife', [fāife] *v. n.* fischiare, suonare il piffero.
Fif'teen, [fīftīne] *adj.* quindici.
Fif'teenth, [fīftīnth²e] *adj.* quindecimo.
Fifth', [fīfth²] *adj.* quinto.
Fif'tieth, [fīftiĕth²] *adj.* cinquantesimo.
Fifth'ly, [fīfth²le] *adv.* in quinto luogo,
Fif'ty, [fīfté] *adj.* cinquanta.
Fig', [fīg] *s.* fico, *m.*; bagattella, *f.*; *I care not a - for him,* mi rido di lui.
Fight', [fāite] *s.* combattimento, *m.* battaglia, *f.*; conflitto, *m.* zuffa, mischia, *f.*; *cock* -, combattimento di galli, *m.*; *sea* -, combattimento navale, *m.*
Fight', [fāiteŭr] *v. a. irr.* (*fought; fought*) pugnare, contrastare; *v. n. irr.* combattere, far battaglia; *to - a duel,* duellare, fare duello; *to - hand to hand,* battersi corpo a corpo; *to - it out,* decidere colle armi; *to - one's way,* farsi strada.
Fig'ter, [fāiteŭr] *s.* combattitore; duellante, *m.*
Figh'ting, [fāitĭng] *adj.* combattente, guerriero, bellico; -, *s.* combattimento, *m.*
Figh'ting-field, [fāitĭng-fīlde] *s.* campo di battaglia, *m.*
Figh'ting-man, [fāitĭng-măn] *s.* combattente, *m.*
Fig'-leaf, [fīg-līfe] *s.* foglia di fico, *f.*
Fig'ment, [fīgmĕnt] *s.* finzione; invenzione, *f.*
Fig'pecker, [fīgpĕcheŭr] *s.* beccafico, *m.*
Fig'-tree, [fīg-trī] *s.* fico (albero), *m.*
Figurabil'ity, [fīghiūrabĭlité] *s.* qualità figurabile, *f.*
Fig'urable, [fīghiūrabl] *adj.* figurabile.
Fig'ural, [fīghiūrăl] *adj.* figurale.
Fig'urate, [fīghiurēte] **Fig'urated,** [fīghiurētĕd] *adj.* figurato.
Figura'tion, [fīghiurescieŭn] *s.* figuramento, il figurare, *m.*; immaginazione, *f.*
Fig'urative, [fīghiuratĭv] *adj.* figurativo, allegorico.
Fig'uratively, [fīghiuratĭvlé] *adv.* figurativamente, figuratamente.
Fig'ure, [fīghiūre] *s.* figura, forma, immagine, *f.*; aspetto, *m.*; apparenza, eminenza, *f.*; *to make some - in the world,* far figura nel mondo.
Fig'ure, [fīghiūre] *v. a.* figurare, rappresentare; *to - one's self,* figurarsi, immaginarsi.
Fig'uring, [fīghiurĭng] *s.* l'atto di far figure. (laria, *f.*
Fig'wort, [fīgoūeŭrt] *s.* scrofo-
Fila'ceous, [fāilescieŭs] *adj.* filamentoso, fibroso.
Fil'ament, [fīlamĕnt] *s.* filamento, *m.*; fibra, *f.*
Filamen'tous, [fīlamĕnteŭs] *adj.* filamentoso.
Fil'anders, [fīlăndeŭrs] *s. pl.* filandre (del falcone), *f. pl.*
Fil'bert, [fīlbeŭrt] *s.* nocciuola, avellana, *f.*
Fil'bert-tree, [fīlbĕurt-trī] *s.* nocciuolo, *m.*
Filch', [fīlsc] *v. a.* truffare, ingannare, fraudare.
Filch'er, [fīlceur] *s.* truffatore, giuntatore, furbo, *m.*
Filch'ing, [fīlscĭng] *s.* truffa, furberia, *f.*
File', [fāile] *s.* filo, *m.*; fila, lista, linea, *f.*; ordine, *m.*; lima, *f.*; *- of papers,* fascetto, mazzo (di scritti), *m.*; *- of pearls,* filo di perle, vezzo, *m.*; *- after* -, alla sfilata.
File', [fāile] *v. a.* infilare, limare, pulire; *to - off,* sfilare, marciare alla sfilata.
File'-cutter, [fāile-chĕuteŭr] *s.* fabbro di lime, *m.*
File'dust, [fāile-deŭst] **Filings,** [fālings] *s.* limatura, *f.*
Fil'emot, [fīlmŏt] *s.* colore di foglia morta, *m.*
Fi'ler, [fāileŭr] *s.* limatore, *m.*
Fil'ial, [fīliăl] *adj.* filiale, di figliuolo.
Fil'ially, [fīliălé] *adv.* in modo filiale.
Filia'tion, [fīliescieŭn] *s.* filiazione, discendenza, *f.*
Fil'igrane, [fīligrene] **Fil'igree,** [fīligrī] *s.* filigrana, *f.*
Fill', [fīl] *s.* sufficienza, abbondanza, *f.*; *to eat one's* -, mangiare a crepapelle, satollarsi.
Fill', [fīl] *v. a.* empiere, empire; saziare, versare; -, *v. n.* empiersi, riempirsi; *to - up,* compire, colmare, surrogare.
Fil'ler, [fīleŭrl *s.* ingombro, caricatore, *m.*
Fil'let, [fīlĕt] *s.* banda, striscia, *f.*; *- of veal,* coscia di vitello, *f.*
Fil'let, [fīlĕt] *v. a.* bendare; ornare d'un tondino.
Fil'libeg, [fīlibĕg] *s.* spezie di gonnella, portata nella Scozia, *f.*
Fil'ling, [fīlĭng] *adj.* che sazia, che satolla, sazievole; -, *s.* empiere, *m.*
Fil'lip, [fīlĭp] *s.* buffetto, biscottino, *m.*
Fil'lip, [fīlĭp] *v. a.* dare un biscottino.
Fil'ly, [fīlé] *s.* cavalla giovane, cavallina, *f.*; puledro, *m.*
Film', [fīlm] *s.* membrana, pellicina, pellicola, buccia, *f.*
Film', [fīlm] *v. a.* coprire d'una pellicola.
Fil'my, [fīlmé] *adj.* membranoso.
Fil'ter, [fīlteŭr] *s.* filtro, colatojo, *m.*
Fil'ter, [fīlteŭr] *v. a.* colare, filtrare, purificare.
Filth', [fīlth²] *s.* sporcizia, schifezza, spazzatura, corruzione, *f.*
Filth'ily, [fīlth²ilé] *adv.* sporcamente, schifamente, rozzamente.

Filth'iness, [filth²inĕs] *s.* sporcheria, schifezza, bruttura, lordura, *f.*
Filth'y, [fĭlth²é] *adj.* sporco, sucido, sordido.
Fil'trate, [filtrēte] *v. a.* filtrare, colare.
Filtra'tion, [fĭltrēscieŭn] *s.* filtrazione, *f.*; colamento, *m.*
Fim'briate, [fĭmbriēté] *v. a.* orlare, fregiare.
Fin', [fĭn] *s.* ala; pinna (de' pesci) *f.*
Fi'nable, [fāinabl] *adj.* (*jur.*) soggetto ad ammenda, degno di multa. (timo, estremo.
Fi'nal, [fāinăl] *adj.* finale; ul-
Fi'nally, [fāinălé] *adv.* finalmente, ultimamente.
Finance', [finānse] *s.* finanza, rendita, entrata, *f.*
Finan'cial, [finānsciăl] *adj.* relativo alle finanze.
Finan'cier, [finānsciĕur] *s.* finanziere, uffiziale delle finanze, *m.*
Finch', [fĭnsc] *s.* fringuello, *m.*
Find', [fāind] *v. a. irr.* (*found*; *found*) trovare, scoprire, fornire, provvedere; - *v. n.* avvedersi, accorgersi; *to - one's self*, trovarsi, sentirsi; *to-fault with*, riprendere, biasimare, criticare; *to - one's way*, introdursi; *to - out*, trovare, inventare, spiegare, scoprire.
Fin'der, [fāindĕur] *s.* trovatore, scopritore, *m.*
Find'fault, [fāindfŏlt] *s.* censore, critico, *m.*
Fin'ding, [fāindĭng] *s.* scoperta; dichiarazione dei giurati, *f.*
Fine', [fāiné] *adj.* fino, sottile; pulito, bello, vezzoso; elegante; puro; lucido, chiaro, trasparente; acuto, affilato; squisito, eccellente; pomposo, grazioso; destro, abile, svelto, scaltrito; artificioso.
Fine', [fāine] *s.* multa, ammenda; conclusione, *f.*; *in* -, finalmente, in somma.
Fine', [fāine] *v. a.* affinare, chiarare, purgare, condannare all' ammenda.
Fine'draw, [fāinedrāu] *v. a.* cucire, risarcire.
Fine'drawer, [fāinedrāuĕur] *s.* cucitore, risarcitore, racconciatore, *m.*
Fine'drawing, [fāinedrāuĭng] *s.* cucitura, *f.*; risarcimento, racconciamento, *m.*
Fine'-fingered [fāine-fĭngheŭr'd] *adj.* abile, destro.
Fine'ly, [fāinelé] *adv.* finemente, pulitamente, elegantemente, vagamente.
Fine'ness, [fāinenĕs] *s.* finezza, delicatezza, bellezza, *f.*
Fi'ner, [fāineŭr] *s.* affinatore, raffinatore, *m.*
Fi'nery, [fāineŭré] *s.* ornamento, aggiustamento, *m.*
Fine'-spoken, [fāine-spōch'n] *adj.* affettatamente civile.
Finesse', [fĭnĕs] *s.* artificio, *m.*; stratagemma, *f.*
Fin'ger, [fĭngheŭr] *s.* dito, *m.*; *to have a thing at one's -'s end*, saper una cosa perfettamente.
Fin'ger, [fĭngheŭr] *v. a.* maneggiare, toccare.
Fin'ger-board, [fĭngheŭr-bŏrde] *s.* (*instr.*) tastatura, *f.*
Fin'gering, [fĭngheŭrĭng] *s.* maneggiamento, toccamento, *m.*
Fin'ger-stall, [fĭngheŭr-stŏl] *s.* fasciatura d' un dito, *m.*
Fin'gle-fangle, [fĭngl-făngl] *s.* bagattella, chiappoleria, *f.* (*volgare*).
Fin'ical, [fĭnicăl] *adj.* affettato, ritroso, schifo, studiato.
Fin'ically, [fĭnicălé] *adv.* con affettazione.
Fin'icalness, [fĭnicălnĕs] *s.* affettazione; schifiltà; ritrosia, *f.*
Fi'ning, [fāinĭng] *s.* clarificare, *m.*; purificazione, *f.*
Fin'ish, [fĭnĭsc] *s.* fine, compimento, *m.*
Fin'ish, [fĭnĭsc] *v. a.* finire, terminare, compire.
Fin'isher, [fĭniscieŭr] *s.* finitore, compitore; giustiziere, boja, *m.*
Fin'ishing, [fĭnichĭng] *s.* il finire, *m.*
Fi'nite, [fāināite] *adj.* limitato, determinato.
Fi'niteless, [fāināitelĕs] *adj.* immenso, illimitato.
Fi'nitely, [fāināitelé] *adv.* finitamente, con limitazione.
Fi'niteness, [fāinaitenĕs] **Fin'itude,** [fĭnitiūde] *s.* limitazione, *f.*; limiti, *f. pl.*
Fin'less, [fĭnlĕs] *adj.* senza pinne.
Fin'like, [fĭnlāiche] *adj.* fatto a modo di pinna.
Finned', [fĭn'd] **Fin'ny,** [fĭné] *adj.* fornito di pinne.
Fin'-toed, [fĭntō'd] **Fin'-footed,** [fĭnfūté'd] *adj.* di piè membranoso, palmipede.
Fir', [feŭr] *s.* abete, *m.*
Fire', [fāire] *s.* fuoco, incendio, abbruciamento, *m.*; *St. Anthony's* -, risipola, *f.*; *to make a* -, far fuoco; *to take* -, pigliar fuoco, cominciare ad ardere.
Fire', [fāire] *v. a.* mettere il fuoco, infiammare; -, *v. n.* tirare; dar fuoco.
Fire'-arms, [fāire-ărms] *s. pl.* arme da fuoco, *f. pl.*
Fire'-ball, [fāire-bol] *s.* granata, bomba, meteora, *f.*
Fire'-board, [fāire-bŏrde] *s.* asse da chiudere il camminetto, impiegato nell' estate, *m.*
Fire'-brand, [fāire-brănd] *s.* tizzone, *m.*
Fire'-brush, [fāire-breŭsc] *s.* piccola scopa da fuoco, *f.*
Fire'-bucket, [fāire-beŭchĕt] *s.* secchio impiegato ad estinguere gl' incendj, *f.*
Fire'-company, [fāire-cheŭmpané] *s.* società per estinguere gl' incendj, *m.*
Fire'-damp, [fāire-dămp] *s.* gas idrogene esplosivo in miniere di carbon fossile, *m.*
Fire'-drake, [fāire-drĕche] *s.* dragone volante, *m.*
Fire'-engine, [fāire-ĕndgĭn] *s.* macchina da estinguere il fuoco, *f.*
Fire'fly, [fāire-flāi] *s.* lucciola, *f.*
Fire'-guard, [fāire-gărd] *s.* parafuoco, *m.*
Fire'-irons, [fāire-āiêurns] *s. pl.* gli utensili che appartengono ad un camminetto (attizzatojo, molle, paletta) *m. pl.*
Fire'-kiln, [fāire-chĭln] *s.* fornello, *m.*; fornace (da fondere), *f.*
Fire'-lock, [fāire-lŏc] *s.* archibuso, schioppo, *m.*
Fire'-man, [fāire-măn] *s.* estinguitore d' incendj; (*rail.*) fuochista, *m.*
Fire'-office, [fāire-ŏfĭs] *s.* uffizio di assicurazione contro l' incendio, *m.*
Fire'-pan, [fāire-păn] *s.* caldajo grande, *m.*
Fire'-place, [fāire-plēse] *s.* focolare, *m.*
Fire'-proof, [fāire-prūf] *adj.* incombustibile.
Fir'er, [fāireŭr] *s.* incendiario, *m.*
Fire'-ship, [fāire'scĭp] *s.* brulotto, *m.*
Fire'-shovel, [fāire-sceŭv'l] *s.* paletta da fuoco, *f.*
Fire'-side, [fāire-saīde] *s.* focolare; cammino, *m.*
Fire'-stick, [fāire-stĭc] *s.* tizzone, tizzo, *m.*
Fire'stone, [fāire-stōne] *s.* focolare, *m.*; pirite, *f.*
Fire'-tongs, [fāire-tŏngs] *s. pl.* mollette, *f. pl.*
Fire'-wood, [fāire-ouōud] *s.* legna, *f. pl.*
Fire'-work, [fāire-oueŭrc] *s.* fuoco artifiziale, *m.*
Fire'-worker, [fāire-oueŭrcheŭr] *s.* facitore di fuochi artifiziali, ingegnere, *m.*
Fi'ring, [fāirĭng] *s.* legna, *f. pl.*
Fir'kin, [feŭrchĭn] *s.* quarteruola, *f.* (misura).
Firm', [feŭrm] *adj.* fermo, fisso, stabile, costante; *the - land*, il continente.
Firm', [feŭrm] *s.* associazione (di mercanti), ditta, *f.*
Firm', [feŭrm] *v. a.* fermare, fissare; confermare; stabilire.

Fir'mament, [feŭrmamĕnt] *s.* firmamento, cielo, *m.*
Firmamen'tal, [feŭrmamĕntăl] *adj.* del firmamento, celeste.
Firm'ly, [feŭrmlé] *adv.* fermamente; con istabilità.
Firm'ness, [feŭrmnĕs] *s.* fermezza, costanza, *f.*
Fir'man, [feŭrmăn] *s.* decreto turco, *m.*
First', [feŭrst] *adj.* primo, principale; *in the - place*, in primo luogo, primieramente: *at - sight*, a prima vista, subito; -, *adv.* primieramente; *- or last*, presto o tardi; *at -*, alla prima.
First'-born, [feŭrst-bōrn] *s.* primogenito, *m.*
First'-cou'sin, [feŭrst-chĕuz'n] *s.* cugino germano, *m.*
First'fruits, [feŭrst-frūtes] *s. pl.* frutti primaticci, *m. pl.*; primizie, *f. pl.*
First'ling, [feŭrstlĭng] *s.* primo nato, *m.*
Fir'-tree, feŭr-trī] *s.* abete, *m.*
Fisc', [fĭsche] *s.* fisco, *m.*
Fis'cal, [fĭscăl] *adj.* fiscale.
Fish', [fĭsc] *s.* pesce, *m.*; (*mar.*) lapazza, *f.*
Fish', [fĭsc] *v. a.* pescare; (*mar.*) traversare, capponare (l'ancora); *to - a mast*, lapazzare un pennone. (di pesce, *f.*
Fish'-bone, [fĭsce-bōne] *s.* spina
Fish'-day, [fĭsce-dé] *s.* giorno magro, *m.*
Fish'er, [fĭscĕur] **Fish'erman**, [fĭsceŭrmăn] *s.* pescatore, *m.*
Fish'ery, [fĭsceuré] *s.* pesca, *f.*; il pescare, *m.*
Fish'ful, [fĭscefŭl] *adj.* pieno di pesci.
Fish'-gig, [fĭsce-ghĭg] *s.* (*mar.*) fiocina, *f.*
Fish'-hook, [fĭsce-hūc] *s.* amo, *m.*
Fish'ing, [fĭscĭng] *s.* pesca, pescagione, *f.*
Fish'ing-boat, [fĭscĭng-bōte] *s.* barca di pescatore, *f.*
Fish'ing-line, [fĭscĭng-laĭne] *s.* lenza, *f.*
Fish'ing-rod, [fĭscĭng-rŏd] *s.* canna da pescare, *f.*
Fish'-kettle, [fĭsce-chĕt'l] *s.* navicella da pesce, *f.*
Fish'-market, [fĭsce-mărchĕt] *s.* pescheria, *f.*
Fish'-monger [fĭsce-meŭngheŭr] *s.* pescivendolo, *m.*
Fish'-pond, [fĭsce-pŏnd] *s.* vivajo, *m.*; peschiera, *f.*
Fish'-wife, [fĭsce-oŭaife] **Fish'-woman**, [fĭsce-ouōumăn] *s.* pescivendola, *f.*
Fish'y, [fĭscé] *adj.* abbondante di pesci.
Fis'sile, [fĭsĭl] *adj.* fissile; che può spaccarsi.
Fiss'ure, [fĭscieŭr] *s.* fessura, spaccatura, crepatura, *f.*
Fist', [fĭst] *s.* pugno, *m.*
Fis'ticuffs, [fĭsticheŭfs] *s. pl.* percosse col pugno; pugna, *f. pl.*; *to go to -*, fare alle pugna.
Fis'tinut, [fĭstinĕut] *s.* pistachio, *m.*
Fis'tula, [fĭstiula] *adj.* fistola, *f.*
Fis'tular, [fĭstiulăr] *adj.* fistolare.
Fis'tulous, [fĭstiuleŭs] *adj.* fistoloso.
Fit', [fĭt] *adj.* idoneo, atto, capace; convenevole, giusto, proporzionato; apparecchiato, pronto; *to make one's self - for*, prepararsi; *to be - to*, esser in istato di.
Fit', [fĭt] *s.* accesso, attacco, parosismo; capriccio, *m.*; fantasia, *f.*; ghiribizzo, *m.*; *- of love*, trasporto d'amore, *m.*; *- of madness*, pazzia; frenesia, *f.*; *by -s*, a scosse; qualche volta, di tempo in tempo; *by -s and starts*, a stento, a spilluzzico.
Fit', [fĭt] *v. a.* aggiustare, adattare, accomodare; preparare; assortire; -, *v. n.* accomodarsi; convenire; *to - out*, provvedere, fornire; armare; *to - up*, addobbare, guarnire.
Fitch', [fĭtsce] *s.* veccia, *f.*; *wild -*, veccia salvatica, *f.*
Fitch'at, [fĭtsciăt] **Fit'chew**, [fĭtsciū] *s.* puzzola, *f.*
Fit'ful, [fĭtfŭl] *adj.* variabile; irregolare; incerto.
Fit'ly, [fĭtlé] *adv.* convenevolmente, giustamente, attamente.
Fit'ness, [fĭtnĕs] *s.* convenienza; attitudine, proporzione, *f.*
Fit'ter, [fĭteŭr] *s.* che adatta, *f.*
Fit'ting, [fĭtĭng] *adj.* convenevole: giusto, idoneo.
Fitz', [fĭtz] *s.* figlio di, *m.*; *- roy*, figlio del re, *m.*
Five', [faĭve] *adj.* cinque.
Five'fold, [faĭve-fōld] *adj.* quintuplo.
Five'-leaved, [faĭve-lĭv'd] *adj.* cinquefoglio.
Fives', [faĭves] *s. pl.* vivole, *f. pl.*; giuoco di palla, *m.*
Fix, [fĭcs] *v. a.* fissare, affissare, piantare; stabilire; -, *v. n.* fissarsi; coagularsi; determinarsi, risolvere; stabilire la sua dimora; *to - a business*, terminare un negozio; *to - a day*, appuntare un giorno, convenire del giorno; *to - upon*, scegliere, eleggere; *to - the eyes upon one*, fissare gli occhi in alcuno.
Fixa'tion, [fĭcsēscieŭn] *s.* fissazione, *f.*; stabilimento, *m.*
Fix'ed', [fĭcs'd] *adj.* fisso, affissato; destinato, determinato.
Fix'edly, [fĭcsĕdlé] *adv.* fissamente; certamente.
Fix'edness, [fĭcsĕdnĕs] *s.* stabilità, attenzione, applicazione, *f.*
Fix'ity, [fĭcsité] *s.* fissezza, *f.*
Fix'ture, [fĭcstceŭr] *s.* mobile, *m.*
Fiz'gig, [fĭzghĭg] *s.* rampone, *m.*; fiocina, *f.*
Fizz', [fĭz] **Fizz'le**, [fĭz'l] *v. n.* fischiare, emettere un suono fischiante.
Flab'by, [flăbé] *adj.* floscio, vizzo, moscio.
Flac'cid, [flăcsĭd] *adj.* flaccido, moscio.
Flaccid'ity, [flăcsĭdité] **Flac'cidness**, [flăcsĭdnĕs] *s.* morbidezza; fiacchezza, rilassazione, *f.*
Flag', [flăg] *s.* bandiera, *f.*; ghiaggiuolo, *m.* (pianta).
Flag', [flăg] *v. a.* lastricare; -, *v. n.* sgomentarsi, avvilirsi, languidire.
Flag'-broom, [flăg-brūm] *s.* scopa di giunchi, *f.*
Flag'elet, [flădgelĕt] *s.* zufolo, *m.*
Flag'ellate, [flădgĕlēte] *v. a.* flagellare.
Flagella'tion, [flădgĕlēscieŭn] *s.* flagellazione, *f.*
Flag'eolet, [flădgelēte] *vedi* Flagelet.
Flag'giness, [flăghinĕs] *s.* allentamento; rilassamento, *m.*; debolezza, *f.*
Flag'gy, [flăghé] *adj.* fiacco, floscio, molle; insipido.
Flagit'ious, [flădgĭsceŭs] *adj.* flagizioso, scellerato.
Flagit'iously, [flădgĭsceŭslé] *adv.* scelleratamente.
Flagit'iousness, [flădgĭsceŭsnĕs] *s.* scelleratezza, ribalderia, malvagità, *f.*
Flag'-officer, [flăg-ŏfiseŭr] *s.* caposquadra, *m.*
Flag'on, [flăgheŭn] *s.* fiasco, *m.*; boccetta, *f.*
Fla'grance, [flēgrănse] **Fla'grancy**, [flēgrănsé] *s.* ardore, fervore, fuoco, *m.*
Fla'grant, [flēgrănt] *adj.* ardente, fervente, focoso; famoso, notorio.
Fla'grantly, [flēgrăntlé] *adv.* ardentemente, notoriamente.
Flagra'tion, [flēgrescieŭn] *s.* incendio, *m.*
Flag'-ship, [flăg-scĭp] *s.* ammiraglio, *m.* (nave).
Flag'-staff, [flăg-stăf] *s.* bastone della bandiera, *m.*
Flail', [flēle] *s.* coreggiato, *m.*

Flake', [flēche] *s.* fiocco, *m.*; scintilla; lamina, *f.*; - *of ice*, diacciuolo, *m.*; - *of wool*, fiocco di lana, *m.*

Flake', [flēche] *v. n.* rompersi in lamine, spelarsi.

Fla'ky, [flēché] *adj.* fioccoso, laminoso.

Flam', [flăm] *s.* menzogna, bugia, favola, ciarla, *f.*

Flam', [flăm] *v. a.* ingannare con una bugia, deludere.

Flam'beau, [flămbō] *s.* face, fiaccola, *f.*; torchio, *m.*

Flame', [flēme] *s.* fiamma, *f.*; fervore; amore, *m.*; *to set all in* -, metter tutto a fuoco e fiamma.

Flame', [flēme] *v. n.* fiammeggiare, ardere.

Flame'-colored, [flēme-cheŭlĕur'd] *adj.* di color di fiamma.

Fla'men, [flēmĕn] *s.* (*myth.*) flamine, *m.*

Fla'ming, [flēmĭng] *adj.* fiammeggiante, ardente.

Flammabil'ity, [flămabĭlité] *s.* infiammabilità, *f.*

Flam'mable, [flămabl] *adj.* infiammabile, accendibile.

Flam'meous, [flămiĕŭs] *adj.* fiammesco, di fiamma.

Flammiv'omous, [flămĭvomeŭs] *adj.* (*poet.*) vomitante fiamme.

Fla'my, [flēmé] *adj.* fiammante; ardente.

Flank', [flănc] *s.* fianco, lato, *m.*; *in the* -, nel fianco.

Flank', [flănc] *v. a.* fiancheggiare, fiancare.

Flan'ker, [flănchoŭr] *s.* (*fort.*) fianco, *m.*

Flan'nel, [flănĕl] *s.* flanella, *f.*

Flap', [flăp] *s.* lembo, *m.*; botta, percossa, *f.*; colpo, *m.*; - *of a coat*, falda d' un vestito, *f.*; - *of the ear*, oreglia, *f.*; orecchio esteriore, *m.*; - *of a shoe*, orecchio d' una scarpa, *m.*

Flap', [flăp] *v a.* battere, percuotere; *to* - *the wings*, battere l' ale; *to* - *down*, abbassarsi.

Flare', [flēre] *v. n.* splendere con luce transitoria; consumarsi, struggersi.

Fla'ring, [flerĭng] *adj.* abbagliante, splendente.

Flash', [flăsc] *s.* fiamma subita; vampa, *f.*; baleno, lampo, *m.*; - *of the eye*, occhiata, *f.*; sguardo, *m.*; - *of fire*, vampa, *f.*; - *of mirth*, effusione di gioja, *f.*; - *of wit*, arguzia, *f.*; concetto spiritoso, *m.*

Flash', [flăsc] *v. a.* schizzare, zaccherare; spruzzare; -, *v. n.* risplendere, lampeggiare, scintillare.

Flash'ily, [flăscilé] *adv.* di poca cognizione.

Flash'ing, [flăscĭng] *s.* vivezza subita di lume, *f.*; splendore, spruzzo (d' acqua), *m.*

Flash'y, [flăscé] *adj.* frivolo, insipido, pomposo.

Flask, [flăsche] *s.* fiasco, *m.*; fiaschetta, *f.*

Flask'et, [flăschĕt] *s.* paniera, cesta, *f.*; canestro, *m.*

Flat', [flăt] *adj.* piatto, spianato, insipido, franco; - *and plain*, francamente, sinceramente; - *discourse*, *s.* discorso insipido, *m.*; - *drink*, *s.* bevanda sventata, *f.*; - *lie*, *s.* bugia manifesta, *f.*; - *nose*, *s.* naso schiacciato, *m.*; - *side*, *s.* piatto (d'una spada), *m.*; - *voice*, *s.* voce di basso, *f.*; *to give a* - *denial*, ricusare nettamente; *to grow* -, indebolirsi; *to lay* -, appianare, demolire; *to lie* - *upon the ground*, stendersi per terra; -, *s.* pianura, *f*; paese piano; (*mar.*) basso fondo, *m.*; secca, *f.*; (*mus.*) bimmolle, *m.*

Flat', [flăt] *v. a.* spianare, appianare, sventare; -, *v. n.* appianarsi, insipidire.

Flat'-bottomed, [flăt-bŏteŭm'd] *adj.* (*mar.*) col fondo piano.

Fla'tive, [flĕtĭv] *adj.* flatuoso, ventoso.

Flat'ly, [flătlé] *adv.* in piano, sulla terra, schiettamente.

Flat'ness, [flătnĕs] *s.* pianezza, insipidezza, debolezza, *f.*

Flat'-nosed, [flăt-nōz'd] *adj.* camuso, rincagnato.

Flat'ted, [flătĕd] *adj.* spianato, appianato. (si; insipidire.

Flatt'en, [flăt'n] *v. a.* appianar-

Flat'tening, [flăt'nĭng] *s.* stiacciatura, *f.*

Flat'ter, [flătĕur] *s.* martello, martellino, *m.*

Flat'ter, [flătĕur] *v. a.* adulare, lusingare.

Flat'terer, [flătĕurĕur] *s.* adulatore, lusingatore, *m.*

Flat'tering, [flăteŭrĭng] *adj.* lusinghevole; piacevole.

Flat'teringly, [flăteŭrĭnglé] *adv.* piacevolmente, dolcemente.

Flat'tery, [flăteŭré] *s.* adulazione, lusinga, *f.*; lusingamento, *m.*

Flat'tish, [flătĭsce] *adj.* alquanto piatto, insipido.

Flat'ulence, [flătiulĕnse] **Flat'ulency**, [flătiulĕnsé] *s.* (*med.*) flatuosità, *f.*

Flat'ulent, [flătiulĕnt] *adj.* flatuoso, ventoso, frivolo.

Flatuos'ity, [flătiŭŏsité] *s.* (*med.*) flatuosità, ventosità, *f.*

Flat'uous, [flătiŭeŭs] *adj.* flatuoso, ventoso.

Flat'wise, [flătoŭaize] *adv.* in piano, di piatto, sulla terra.

Flaunt', [flŏnt] *s.* pompa, *f.*

Flaunt', [flŏnt] *v. n.* pompeggiare, pavoneggiarsi.

Flaunt'ing, [flŏntĭng] *adj.* attillato, acconcio, albagioso, pomposo.

Fla'vorous, [flēvĕureŭs] *adj.* saporoso, gustoso.

Fla'vor, [flēveŭr] *s.* sapore gustoso, gusto gradevole, odore, *m.*

Flaw', [flo] *s.* fessura, crepatura, *f.*; difetto, errore, *m.*; invalidità; commozione, *f.*; tumulto, *m.*; - *of wind*, soffio, *m.*; folata di vento, *f.*; sbuffo di vento, *m.*

Flaw', [flo] *v. a.* rompere, crepare, spezzare, danneggiare, violare.

Flaw'less, [flŏlĕs] *adj.* senza fessure, senza difetto, perfetto.

Flawn, [flŏn] *s.* focaccia, *f.*

Flaw'y, [floé] *adj.* crepato, fesso; difettoso; imperfetto.

Flax', [flăcs] *s.* lino, *m.*; *to dress* -, scotolare il lino.

Flax'-comb, [flăcs-cōme] *s.* scotola, *f.*

Flax'-dresser, [flăcs-drĕseŭr] *s.* uno che scotola il lino ec., *m.*

Flax'en, [flăcs'n] *adj.* di lino, biondo.

Flax'-finch, [flăcsfĭnsc] *s.* fanello, *m.*

Flax'-seed, [flăcssīde] *s.* linseme, *m.*

Flax'y, [flăcsé] *vedi* Flaxen.

Flay', [flé] *v. a.* scorticare.

Flay'er, [flēĕŭr] *s.* scorticatore, *m.*

Flay'ing, [flēĭng] *s.* scorticamento, lo scorticare, *m.*

Flea', [flī] *s.* pulce, *f.*

Flea'bane, [flībēne] *s.* pulicaria, *f.*

Flea'bite, [flībāite] **Flea'biting**, [flībāitĭng] *s.* morsicatura di pulce, *f.*

Flea'bitten, [flībĭt'n] *adj.* morsicato da pulci.

Fleak', [flīche] *s.* fiocco, *m.*; ciocca, *f.*

Fleam', [flīme] *s.* lancetta, *f.*

Fleck', [flec] *v. a.* macchiare; pezzare. (xion.

Flec'tion, [flĕcscieŭn] *vedi* Fle-

Fledge', [fledge] *adj.* piumato, coperto di piume.

Fledge', [fledge] *v. a.* coprire di piume, dar delle ale; -, *v. n.* cominciare a metter le piume.

Flee', [flī] *v. n. irr.* (*fled*; *fled*) fuggire, voltare le calcagna.

Fleece', [flīse] *s.* tosone, vello, *m.*

Fleece', [flīse] *v. a.* tosare, pelare, scorticare.

Flee'cer, [flīseŭr] *s.* tosatore; scorticatore, *m.*

Flee'cy, [flīsé] *adj.* lanuto, lanoso.

Fleer', [flīre] *s.* derisione, beffa, *f.*

Fleer', [flīre] *v. n.* deridere, schernire, beffeggiare, beffare.

Fleer'er, [flīreŭr] *s.* derisore, beffatore, *m.*

Fleer'ing, [flīrĭng] *adj.* sfacciato; -, *s.* viso arcigno, *m.*
Fleet', [flīte] *adj.* presto, veloce, spedito, leggiero.
Fleet', [flīte] *s.* flotta, armata di mare, *f.*; golfo, *m.*; baja, *f.*
Fleet', [flīte] *v. a. irr.* (*fleeted*; *flet*) passare leggiermente, toccare; -, *v. n.* scorrere, svanire, *to - milk*, levar il fior del latte.
Fleet'-foot, [flīte-fūt] *adj.* celere di piedi, attivo.
Fleet'ing, [flītĭng] *adj.* transitorio, passeggiero.
Fleet'ly, [flītelé] *adv.* con velocità, agilmente, leggiermente.
Fleet'nes, [flītenĕs] *s.* celerità, velocità, prestezza, *f.*
Flegm', [flĕm] *vedi* Phlegm.
Flesh', [flĕsc] *s.* carne, polpa; *fig.* carnalità, *f.*; *to gather -*, ingrassare; *to go the way of all -*, morire; *to take -*, incarnarsi.
Flesh', [flĕsc] *v. a.* indurire, animare, incoraggiare, saziare.
Flesh'-broth, [flĕsc-brŏth²] *s.* brodo di carne, *m.*
Flesh'-color, [flĕsc-chĕulcŭr] *s.* colore di carne, *m.*; carnagione, *f.*
Flesh'-day, [flĕsc-dé] *s.* giorno (grasso, *m.*
Flesh'-diet, [flĕsc-dāiĕt] *s.* cibo di carne, *m.*
Flesh'ful, [flĕscfŭl] *adj.* carnoso, carnuto.
Flesh'-hook, [flĕsc-hūc] *s.* forcina, forchetta, *f.*
Flesh'iness, [flĕscinĕs] *s.* carnosità, *f.*
Flesh'less, [flĕsclĕs] *adj.* magro, macilento, smunto.
Flesh'liness, [flĕsclinĕs] *s.* carnalità; sensualità, *f.*
Flesh'ly, [flĕscelé] *adj.* carnale, sensuale, animale.
Flesh'-meat, [flĕsce-mīte] *s.* carne (da mangiare), *f.*
Flesh'-pot, [flĕsce-pŏt] *s*, ramino, *m.*
Flesh'y, [flĕscé] *adj.* carnoso, polposo.
Flexan'imous, [flĕcsănimeŭs] *adj.* persuasivo.
Flexibil'ity, [flĕcsibĭlité] *s.* flessibilità, arrendevolezza; compiacenza, *f.*
Flex'ible, [flĕcsibl] *adj.* flessibile, pieghevole, arrendevole; cortese.
Flex'ibleness, [flĕcsiblnĕs] *vedi* Flexibility.
Flex'ile, [flĕcsĭl] *adj.* pieghevole, ossequioso.
Flex'ion, [flĕcscieŭn] *s.* flessione; piegatura, *f.*
Flex'or, [flĕcsŏr] *s.* (*anat.*) flessore, *m.*
Flex'uous, [flĕcscieŭs] *adj.* flessuoso, pieghevole; variabile.
Flex'ure, [flĕcsciure] *s.* flessura, curvatura, *f.*
Flick'er, [flĭchĕur] *v. n.* svolazzare, dimenarsi.
Fli'er, [flāieŭr] *s.* bilanciere; fuggitore, fuggitivo, *m.*
Flight', [flaīte] *s.* fuga, volata, *f.*; stormo, *m.*; *- of arrows*, tirata di frecce, *f.*; *- of folly*, stravaganza, sciocchezza, *f.*; *- of genius*, concetto spiritoso, *m.*; *- of steps*, terrazzo, *m.*; loggia, *f.*
Fligh'tiness, [flaītinĕs] *s.* leggerezza; irregolarità, *f.*
Flight'-shot, [flaīte-sciŏt] *s.* frecciata, *f.*
Fligh'ty, [flaīté] *adj.* fuggitivo, veloce; fantastico.
Flim'flam, [flĭmflăm] *s.* baloccheria, frascheria, bagattella, *f.*
Flim'siness, [flĭmzinĕs] *s.* fiacchezza; leggerezza; trivialità, *f.*
Flim'sy, [flĭmzé] *adj.* fiacco, moscio, floscio; triviale.
Flinch', [flĭnsc] *v. n.* sbigottirsi, ritirarsi; tralasciare, desistere, abbandonare.
Flinch'er, [flĭncheŭr] *s.* codardo, pusillanime, *m.*
Flin'der, [flĭndeŭr] *s.* scheggia, *f.*; frammento, *m.*
Flin'der-mouse, [flĭndeŭr-māōuse] *s.* pipistrello, *m.*
Fling', [flĭng] *s.* colpo, *m.*; botta; beffa, burla, *f.*
Fling', [flĭng] *v. a. irr.* (*flung*; *flung*) gettare, buttare; vibrare, lanciare, spandere; -, *v. n. irr.* calcitrare; *to - at*, lanciare, avventarsi; *to - away*, ributtare, dissipare, involarsi; *to - down*, buttar giù, atterrare; rovinare, disfare; *to - off*, schivare, cacciare; *to - out*, buttar fuori; *to - up*, abbandonare, ritirarsi.
Fling'er, [flĭngheŭr] *s.* gittatore; beffatore, *m.*
Flint', [flĭnt] *s.* pietra focaja, selce, *f.*; ciottolo, *m.*
Flint'-glass, [flĭnt-glās] *s.* vetro di rocca, *m.*
Flint'-hearted, [flĭnt-hărtĕd] *adj.* spietato, crudele.
Flint'-stone, [flĭnt-stōne] *s.* selce, *f.*
Flin'ty, [flĭnté] *adj.* selcioso, spietato, inesorabile.
Flip', [flĭp] *s.* bevanda cordiale, *f.*
Flip'pancy, [flĭpănsé] *s.* ciarla, ciarleria, *f.*
Flip'pant, [flĭpănt] *adj.* vivace, allegro; svegliato, ciarliero; *- discourse*, *s.* discorso vano, *m.*; *- tongue*, *s.* lingua sciolta, *f.*
Flip'pantly, [flĭpăntlé] *adv.* in modo vago.
Flirt', [fleŭrt] *s.* moto celere ed elastico, *m.*; civetta, sfacciatella, *f.*
Flirt', [fleŭrt] *v. a.* lanciare, gettare, far muovere; -, *v. n.* muoversi; beffeggiare; civettare.
Flirta'tion, [fleŭrtescieŭn] *s.* civetteria, *f.*
Flit', [flĭt] *v. n.* svolazzare, fuggire; esser instabile.
Flitch', [flĭtsc] *s.* lardone; costereccio di majale, *m.*
Flit'ter, [flĭteŭr] *s.* cencio; straccio; brandello, *m.*
Flit'termouse, [flĭteŭrmaōuse] *s.* pipistrello, vipistrello, *m.*; nottola, *f.*
Flit'tiness, [flĭtinĕs] *s.* leggerezza, instabilità, *f.*
Flit'ting, [flĭtĭng] *s.* fuggita, *f.*
Flit'ty, [flĭté] *adj.* instabile, variabile.
Float', [flōte] *s.* traino, fodero di legname, *m.*; zatta, *f.*; sughero da pescare, *m.*
Float', [flōte] *v. a.* immergere, inondare; -, *v. n.* fiottare, galleggiare, ondeggiare; star sospeso.
Float'-boat, [flōte-bōte] *s.* zatta, zattera, chiatta, *f.*
Float'ing-bridge, [flōtĭng-brĭdge] *s.* ponte di barche, pontone, *m.*
Floa'ty, [flōté] *adj.* galleggiante, a galla.
Flock', [flŏc] *s.* banda, truppa; turba; gregge, mandra, *f.*; fiocco, *m.*; *- of wool*, fiocco di lana, *m.*
Flock', [flŏc] *v. n.* affollarsi, adunarsi attorno.
Flock'-bed, [flŏc-bĕd] *s.* letto di borra, *m.*
Flock'ing, [flŏchĭng] *s.* folla di popolo, concorso, *m.*
Flog', [flŏg] *v. a.* frustare, sferzare.
Flood', [fleŭd] *s.* inondazione, *f.* diluvio, flusso, *m.*; *- of tears*, torrente di lagrime, *m.*
Flood', [fleŭd] *v. a.* inondare; sommergere.
Flood'-gate, [fleŭd-ghēte] *s.* cateratta, imposta, *f.*
Flook', [flūche] *s.* uncino, raffio dell'ancora, *m.*; patta, *f.*
Floor', [flōre] *s.* palco; pavimento, suolo; piano, appartamento; (*mar.*) fondo, taglio, *m.*; *on a -*, di fuga.
Floor', [flōre] *v. a.* intavolare, coprir di tavole, impalcare con tavole. (mento, *m.*
Floo'ring, [flōrĭng] *s.* impalca-
Flop', [flŏp] *v. a.* battere l'ale, scoppiare.
Flo'ral, [flōrăl] *adj.* florale.
Flo'ret, [flōrĕt] *s.* fioretto, *m.*
Flo'riage, [flōriĕdge] *s.* fiori di piante.
Flor'id, [flŏrĭd] *adj.* florido, vago, adornato.

Florid'ity, [flŏrĭdĭté] **Flor'idness,** [flŏrĭdnĕs] *s.* floridezza, freschezza di colore, *f.*; colorito delle guance, *m.*

Florif'erous, [flŏrĭfĭreŭs] *adj.* pieno di fiori.

Flor'in, [flŏrĭn] *s.* fiorino, *m.*

Flo'rist, [flŏrĭst] *s.* fiorista, dilettante di fiori, *m.*

Flos'culous, [flŏschiuleŭs] *adj.* (*bot.*) flosculoso.

Flot'sam, [flŏtsăm] **Flot'son,** [flŏtseŭn] *s.* ciò che il mare getta sulla spiaggia, *f.*

Flounce', [flaoūnse] *s.* guarnizione, balzana, *f.*

Flounce', [flaoūnse] *v. a* guarnire di balzane; -, *v. n.* tuffarsi, dimenarsi, dibattersi; *to - about,* sbuffare di sdegno.

Floun'der, [flaoūndeŭr] *s.* pesce passera, lima, *f.*

Floun'der, [flaoūndeŭr] *v. n.* dibattersi; agitarsi, dimenarsi.

Flour', [flaoĕur] *s.* farina, *f.*; fiore del grano, *m.*

Flour'ish, [fleŭrĭsc] *s.* ornamento, tratto di penna, ghirigoro, *m.*; (*arch.*) fiorone, rosone, *m.*; (*mus.*) preludio, *m.*; *- in discourse,* fiore di parlare, *m.*; *- of a trumpet,* trombata, *f.*; *- of words,* spampanata, millanteria, burbanza, *f.*

Flour'ish, [fleŭrĭsc] *v. a.* ornare, adornare, abbellire; -, *v. n.* essere in fiore, fiorire; prosperare; gloriarsi, vantarsi; (*mus.*) preludiare, suonare un preludio; *to - with a pen,* intrecciare linee; *to - a trumpet,* suonare di trombe; *to - a sword,* brandire la spada.

Flour'ishing, [fleŭrĭscĭng] *adj.* fiorente, florido, prospero, pomposo.

Flour'ishingly, [fleŭrĭscĭnglé] *adv.* pomposamente.

Flout', [flaŏut] *s.* scherzo, *m.*; beffa, burla, *f.*

Flout', [flaŏut] *v. n.* schernire, beffare, burlare.

Flou'ter, [flaŏuteŭr] *s.* beffatore, burlone, *m.*

Flow', [flō] *s.* flusso, *m.*; abbondanza, copia, *f.*

Flow', [flō] *v. a.* inondare, diluviare; -, *v. n.* colare; provenire.

Flow'er, [flaŏueŭr] *s.* fiore, ornamento, *m.*; *in the - of age,* nel fiore dell'età; *-s, pl.* mestrui, *m. pl.*

Flow'er, [flaŏueŭr] *v. a.* ornare di fiori, ricamare; -, *v. n.* fiorire; spumare, fermentare.

Flow'ered, [flaŏueŭr'd] *adj.* fiorito, guernito di fiori.

Flow'er-de-luce, [flaŏueŭr-dĭlĭūse] *s.* fiordaliso, *m.*

Flow'eret, [flaoueŭrĕt] *s.* fiorotto, fiorellino, *m.*

Flow'er-garden, [flaŏueŭr-gărd'n] *s.* giardino da fiori, *m.*

Flow'eriness, [flaŏueŭrĭnĕs] *s.* abbondanza di fiori; *fig.* floridezza, *f.*

Flow'erless, [flaŏueŭrlĕs] *adj.* senza fiori.

Flow'er-pot, [flaŏueŭrpŏt] *s.* testo per i fiori, *m.*

Flow'er-work[flaŏueŭroueŭrche] *s.* ricamo, *m.*

Flow'ery, [flaŏueŭré] *adj.* pieno di fiori, in fiori.

Flow'ing, [flaŏĭng] *adj.* scorrente, sorgente, volubile; -, *s.* colamento; flusso, *m.*; *ebbing and -,* flusso e riflusso.

Flow'ingly, [flŏĭnglé] *adv.* lindamente, con facilità.

Flow'ingness, [flŏĭngnĕs] *s.* volubilità (della lingua), *f.*

Flown', [flŏne] *adj.* altiero, superbo.

Fluc'tuancy, [fleŭctiuănsé] *s.* fluttuazione, *f.*; vacillamento, *m.*; irresoluzione, *f.*

Fluc'tuant, [fleŭctiuănt] *adj.* fluttuante, irresoluto, incerto.

Fluc'tuate, [fleŭctiuete] *v. n.* fluttuare, bilanciare, esitare.

Fluc'tuating, [fleŭctiuetĭng] *adj.* fluttuante, ondeggiante; irresoluto.

Fluctua'tion, [fleŭctiuēscieŭn] *s.* fluttuamento, ondeggiamento, *m.*; irresoluzione, incertezza, *f.*

Flue', [flĭū] *s.* tubo, *m.*; caligine, *f.*

Fluel'len, [flĭuĕl'n] *s.* veronica, *f.*; abrotano, *m.*

Flu'ency, [flĭuĕnsé] *s.* fluidità, volubilità, abbondanza, *f.*

Flu'ent, [flĭuĕnt] *adj.* fluente; copioso, abbondante, volubile, eloquente; -, *s.* corrente, canale d'acqua, *m.*

Flu'ently, [flĭuĕntlé] *adv.* lindamente, con facilità, con grazia.

Flu'id, [flĭuĭd] *adj.* fluido, liquido, corrente; -, *s.* fluido, liquore, *m.*

Fluid'ity, [flĭuĭdité] **Flu'idness,** [flĭuĭdnĕs] *s.* fluidezza, liquidità, *f.*

Fluke', [flūche] *s.* marra, *f.*; raffio dell'ancora, *m.*

Flumm'ery, [fleŭmeŭré] *s.* coagulamento d'avena cotta, *m.*

Flu'or, [flĭuŏr] *s.* fluore; flusso, *m.*

Flur'ry, [fleŭré] *s.* colpo di vento, burrasca; agitazione, fretta, *f.*

Flur'ry, [fleŭré] *v. a.* agitare; spaventare.

Flush', [fleŭsc] *adj.* fresco, vigoroso, elato; -, *s.* affluenza subita, *f.*; flusso, *m.*

Flush',[fleŭsc] *v. a.* animare, incoraggiare, alzare; -, *v. n.* arrossire; scorrere con impeto.

Flush'er, [fleŭsceŭr] *s.* laniere, *m.*

Flush'ing, [fleŭscĭng] *s.* rossore, *m.*; rossezza (nel viso), *f.*

Flush'ness, [fleŭscnĕs] *s.* freschezza, *f.*; vigore, *m.*

Flus'ter, [fleŭsteŭr] *s.* fretta, agitazione, *f.*

Flus'ter, [fleŭsteŭr] *v. a.* inebriare, turbare.

Flute', [flĭūte] *s.* flauto, *m.*; *to play upon the -,* suonar il flauto.

Flute', [flĭūte] *v. a.* scanalare, accanalare.

Flute'-player, [flĭūte-plēeŭr] *s.* suonatore di flauto, *m.*

Flu'ting, [flĭūtĭng] *s.* scanalatura, *f.*

Flut'ter, [fleŭteŭr] *s.* ondulazione, *f.*; dimenamento, *m.*; confusione, *f.*

Flut'ter, [fleŭteŭr] *v. a.* sconcertare; disordinare, turbare; -, *v. n.* svolazzare; agitarsi, dimenarsi.

Flut'tering, [fleŭteŭrĭng] *s.* agitazione di spirito, *f.*

Flu'vial, [flĭuvĭăl] **Fluviat'ic** [flĭuvĭăt'ĭc] *adj.* fluviale.

Flux', [fleŭcs] *s.* flusso; concorso, *m.*; dissenteria, *f.*

Flux', [fleŭcs] *v. a.* dissolvere.

Fluxibil'ity, [fleŭcsĭbĭlité] *s.* flussibilità, *f.*

Flux'ible, [fleŭcsĭbl] *adj.* flussibile.

Fluxil'ity, [fleŭcsĭlité] *s.* fusibilità, *f.*

Flux'ion, [fleŭcscieŭn] *s.* flussione, *f.*; flusso, *m.*

Fly', [flāi] *s.* mosca; ala, volante; (*watch.*) bilanciere, *m.*; *Spanish -,* cantaride, cantarella, *f.*

Fly', [flāi] *v. a. irr.* (*flew*; *flown*) schivare, scansare, sfuggire; -, *v. n. irr.* volare, scappare, svanire; passare; *to let -,* tirare; sparare; *to - into a passion,* montare in collera; *to - in pieces,* saltare in pezzi; scoppiare; *to - about,* spandersi, dilatarsi; *to - at,* lanciarsi; avventarsi; *to - away,* scappare via, fuggire; *to - back,* rinculare, arretrarsi; *to - from,* sottrarsi; *to - off,* sollevarsi, ribellarsi; *to - open,* aprirsi; *to - out,* rompersi; fuggire prestamente; incollerirsi; *to - to,* andare via; migrare; *to - upon,* salire, montare.

Fly'-blow, [flāi-blō] *s.* cacatura di mosche, *f.*

Fly'-blow, [flāi-blō] *v. a.* guastare (con cacchioni); corrompere.

Fly'-boat, [flāi-bōte] *s.* brigantino, *m.*

Fly'-catcher, [flāi-căteŭr] *s.* cacciatore di mosche, *m.*
Fly'er, [flaīeĕŭr] *s.* fuggitore; bilanciere; volante, *m.*
Fly'-fish, [flaī-fĭsc] *v. a.* pescare a lonza.
Fly'-flap, [flāi-flăp] *s.* cacciamosche, paramosche, *m.*
Fly'ing, [flāiĭng] *adj.* volante; *- camp, s.* campo volante, *m.*; *- colors, s. pl.* bandiere spiegate, *f. pl.*; *- horse, s.* cavallo alato, *m.*
Fly'-trap, [flāi-trăp] *s.* cacciamosche, *m.*
Foal', [fōle] *s.* puledro, *m.*; cavallina, *f.*; *- of an ass,* puledro asinino, *m.*
Foal', [fōle] *v. a.* fare un puledro, figliare.
Foam', [fōme] *s.* spuma, schiuma, *f.*
Foam', [fōme] *v. n.* spumare, schiumare.
Foa'my, [fōmé] *adj.* spumante, spumoso.
Fob', [fŏb] *s.* borsellino, *m.*; borsa, *f.*; gonzo, *m.*
Fob', [fob] *v. a.* ingannare, truffare; *to - off,* giuntare, beffare; disfarsi.
Fo'cal, [fōcăl] *adj.* del fuoco, centrico.
Foc'ile, [fŏsĭl] *s.* (*anat.*) focile, *m.*
Fo'cus, [fōcheŭs] *s.* fuoco; centro, *m.*
Fod'der, [fŏdeŭr] *s.* foraggio, *m.*; vettovaglia, *f.*
Fod'der, [fŏdeŭr] *v. a.* pasturare con cibo secco, vettovagliare.
Fod'derer, [fŏdeŭreŭr] *s.* foraggiere, *m.*
Foe', [fō] *s.* nemico, avversario, *m.*
Foe'like, [fōlaīche] *adj.* da nemico.
Foe'man, [fōmăn] *s.* nemico in guerra, *m.*
Foe'tus, [fīteŭs] *s.* feto, embrione, *m.*
Fog', [fŏg] *s.* nebbia, nebula, *f.*
Fog'gily, [fŏghilé] *adv.* oscuramente.
Fog'giness, [fŏghinĕs] *s.* aria nebulosa, *f.*
Fog'gy, [fŏghé] *adj.* nebuloso, nebbioso.
Foh'! [fō] *int.* oibò!
Foi'ble, [fŏibl] *s.* debolezza, *f.*
Foil', [fŏil] *s.* fioretto, *m.*; disfatta; foglia; ripulsa, *f. to give a -,* ripulsare.
Foil', [fŏil] *v. a.* superare; vincere.
Foin, [fŏin] *s.* botta, *f.*; colpo, *m.* (*poco usato*).
Foin', [fŏin] *v. n.* dare una botta, dare un colpo (*poco usato*).
Foi'son, [fŏiz'n] *s.* abbondanza, copia, *f.*
Foist', [fŏist] *v. a.* inserire; alterare; falsificare, falsare.
Fois'ter, [foisteŭr] *s.* falsario, *m.*
Fois'tiness, [fŏistinĕs] *s.* fetore, *m.*
Fois'ty, [fŏisté] *adj.* mucido.
Fold', [fōld] *s.* ovile, *m.*; gregge; piega, crespa, *f.*; limite, *m.*; complicazione, *f.*
Fold', [fōld] *v. a. reg. & irr.* (*folded; folden*) chiudere nell'ovile, piegare; -, *v. n.* piegarsi.
Fold'ing, [fōldĭng] *e.* piegatura, *f.*; piegamento, *m.*; doppiatura, *f.*
Fold'ing-chair, [fōldĭng-cēre] *s.* ciscranna, *f.*
Fold'ing-door, [fōldĭng-dōre] *s.* porta a due imposte, *f.*
Fold'ing-screen, [fōldĭng-scrīne] *s.* paravento, *m.*
Fold'ing-stick, [fōldĭng-stĭc] *s.* stecca da piegare, *f.*
Folia'ceous, [fōliēscieŭs] *adj.* fogliaceo.
Fo'liage, [fōliēdge] *s.* fogliame, *m.*; frondi, *f. pl.*
Fo'liate, [fōliēte] *v. a.* ridurre in lamine.
Folia'tion, [fōliēscieŭn] *s.* fogliame, *m.*
Fo'lio, [fōliō] *s.* libro in foglio, *m.*
Fo'lious, [fōlieŭs] *adj.* fogliosо, sottile, non sostanziale.
Folk', [fōche] *s.* gente, popolo, *m.*; *the -s say,* si dice.
Fol'licle, [folicl'] *s.* (*bot.*) follicola, *f.*; guscio, *m.*
Fol'low, [fŏlo] *v. a.* seguire, accompagnare, imitare; -, *v. n.* seguire, provenire, procedere; *to - one's books,* applicarsi allo studio; *to - one's business,* badare ai fatti suoi; *to - one's example,* seguire l'altrui esempio; *to - the law,* studiare la legge; *to - a trade,* attendere a qualche mestiere.
Fol'lower, [folœŭr] *s.* seguace; aderente; imitatore; settatore, *m.*
Fol'lowing, [fŏlōĭng] *adj.* seguente; seguace.
Fol'ly, [fŏlé] *s.* pazzia; stravaganza, *f.*
Foment', [fōmĕnt] *v. a.* fomentare, incoraggiare.
Fomenta'tion, [fōmĕntēscieŭn] *s.* (*med.*) fomentazione, *f.*; fomento, *m.*
Fomen'ter, [fōmĕnteŭr] *s.* fomentatore; fautore, *m.*
Fond', [fŏnd] *adj.* appassionato, indulgente, benigno; frivolo; *to be - of,* essere appassionato, amare con passione, impazzare.
Fond,' [fŏnd] **Fon'dle,** [fŏnd'l] *v. a.* accarezzare, vezzeggiare.
Fond'ler, [fŏndleŭr] *s.* che carezza, accarezzatore, *m.*
Fond'ling, [fŏndlĭng] *s.* mignone, favorito, *m.*
Fond'ly, [fŏndlé] *adv.* teneramente, appassionatamente.
Fond'ness, [fŏndnĕs] *s.* tenerezza, indulgenza; debolezza, *f.* affetto, amore, *m.*
Font', [fŏnt] *s.* fonte battesimale, *m.*
Fon'tanel, [fŏntanĕl] *s.* fontanella, *f.*; cauterio, *m.*
Food', [fūd] *s.* cibo, pasto, nutrimento, *m.*; esca, *f.*
Food'ful, [fūdfŭl] *adj.* nutritivo; fertile.
Food'less, [fūdlĕs] *adj.* sterile.
Food'y, [fūdé] *adj.* nutritivo.
Fool', [fūl] *s.* sciocco, pazzo, matto; buffone, *m.*; *to play the -,* fare il pazzo; burlare, scherzare.
Fool', [fūl] *v. a.* frustrare; ingannare; -, *v. n.* fare il pazzo, pazzeggiare; scherzare, ruzzare.
Fool'-born, [fūl-bŏrn] *adj.* pazzo nato.
Fool'ery, [fūleŭré] *s.* pazzia, follia; impertinenza; bagattella, *f.*
Fool'hardiness, [fūlhärdinĕs] *s.* arditezza, temerità, *f.*
Fool'hardy, [fūlhärdé] *adj.* ardito, temerario.
Fool'ish, [fūlĭsc] *adj.* pazzo, stolto, sciocco; indiscreto, impertinente.
Fool'ishly, [fūlĭsclé] *adv.* follemente, stoltamente; imprudentemente.
Fool'ishness, [fūlĭscnĕs] *s.* pazzia; imprudenza, *f.*
Fool'-trap, [fūletrăp] *s.* trappola, *f.*
Fools'cap, [fūl'scăp] *s.* specie di carta inglese.
Foot', [fŭt] *s.* (*feet; pl.*) piede; passo, *m.*; base; fanteria, *f.*; *- by -,* poco a poco; *to go on -,* andare a piedi; *to set on -,* mettere in piedi, cominciare.
Foot', [fŭt] *v. a.* calcitrare; calpestare; -, *v. n.* andar a piedi; camminare; ballare, saltellare.
Foot'-ball, [fŭt-bŏl] *s.* pallone, *m.*
Foot'-board, [fŭt-bōrde] *s.* predella, *f.*; sgabello, *m.*
Foot'-boy, [fŭt-bŏi] *s.* lacchè, *m.*
Foot'-bridge, [fŭt-brĭdge] *s.* piccol ponte di legno, ponticello, *m.*
Foot'-company, [fŭt-cheŭmpané] *s.* compagnia d'infanteria, *f.*

Foot'-fall, [fŭt-fōl] *s.* inciampo, passo falso.
Foot'-fight, [fŭt-faīte] *s.* combattimento d'infanteria, *m.*
Foot'-guards, [fŭt-gārds] *s. pl.* guardie d'infanteria.
Foot'hold, [fŭt-hōld] *s.* pedata, *f.*
Foot'ing, [fŭtĭng] *s.* pedata, traccia, *f.*; passo; sentiero; ballo, *m.*; base, *f.*; fondamento; cominciamento, principio; stato, *m.*; condizione, *f.*; *to get a - in a place*, fermare il piede in un luogo; stabilirsi in un luogo; *to be on the same - with another*, essere del pari con alcuno.
Foot'-licker, [fŭt-lĭchĕur] *s.* adulatore, *m.*
Foot'man, [fŭtmăn] *s.* staffiere; fantaccino, *m.*
Foot'-pace, [fŭt-pēse] *s.* passo lento; pianerottolo, *m.*
Foot'-pad, [fŭt-păd] *s.* ladro a piedi, *m.*
Foot'-path, [fŭt-pāth²] *s.* sentiero; marciapiede, *m.*
Foot'-post, [fŭt-pōst] *s.* corriere a piedi, *m.*
Foot'-soldier, [fŭt-sōldgeŭr] *s.* soldato d'infanteria.
Foot'-stall, [fŭt-stōl] *s.* base, *f.*; piedestallo, *m.*
Foot'-step, [fŭt-stĕp] *s.* vestigio, *m.*; traccia, *f.*
Foot'-stool, [fŭt-stūl] *s.* predella, *f.*; sgabello, *m.*
Foot'-way, [fŭt-oūé] *s.* sentiero, *m.*
Fop', [fŏp] *s.* zerbino, damerino, parisino, sciocco, *m.*
Fop'-doodle, [fŏp-dūdl] *s.* minchione, sciocco, *m.*
Fop'ling, [fŏplĭng] *s.* zerbinetto, sciocco giovane, *m.*
Fop'pery, [fŏpĕré] *s.* impertinenza; affettazione, *f.*
Fop'pish, [fŏpĭsc] *adj.* attillato, affettato, sciocco.
Fop'pishly, [fŏpĭsclé] *adv.* in modo affettato, con vanità, boriosamente.
Fop'pishness, [fŏpĭscnĕs] *s.* affettazione, ostentazione; vanità, *f.*
For', [fŏr] *prep. & conj.* per, in luogo di, perchè, perciocchè; a causa, a cagione che; *- what?* perchè? *as - me*, per me, in quanto a me; *- example*, per esempio; *- my safe*, per l'amor mio; *- how much*, per quanto; *- my part*, in quanto a me; *- ever and ever*, per sempre; *- as much as*, perciocchè, avvegnachè, a cagione che.
For'age, [fŏredge] *s.* foraggio, *m.*; vettovaglia, *f.*
For'age, [fŏredge] *v. a.* foraggiare, saccheggiare.
For'ager, [fŏredgeŭr] *s.* foraggiere, *m.*
For'aging, [fŏredgĭng] *s.* il foraggiare, *m.*
Foram'inous, [fŏrămineŭs] *adj.* foraminoso, pieno di buchi.
Forbear', [fŏrbēre] *v. a. irr.* (*forbore*; *forborne*) evitare; interrompere; risparmiare; sopportare, tollerare; -, *v. n.* cessare; astenersi, raffrenarsi; tralasciare; fuggire.
Forbear'ance, [fŏrbĕreănse] *s.* intermissione; pazienza, indulgenza, *f.*
Forbid', [fŏrbĭd] *v. a. irr.* proibire; impedire; difendere; vietare, divietare; *God -*, Iddio non voglia.
Forbid'dance, [fŏrbĭdănse] *s.* proibizione, *f.*; divieto, *m.*
Forbid'denly, [fŏrbĭdĕnlé] *adv.* in modo illecito.
Forbid'der, [fŏrbĭdeŭr] *s.* proibitore, vietatore, *m.*
Forbid'ding, [fŏrbĭdĭng] *adj.* spiacevole, austero; -, *s.* proibizione, *f.*; vieto, vietamento, *m.*
Force', [fŏrse] *s.* forza; violenza, *f.*; potere, *m.*; necessità, *f.*; *-s. pl.* forze, truppe, *f. pl.*; milizia, *f.*
Force', [fŏrse] *v. a.* forzare, sforzare; violentare, obbligare; costrignere; superare, vincere; violare, stuprare; -, *v. n.* sforzarsi; insistere; chiedere instantemente; *to - back*, rispignere; *to - in*, conficcare, fare entrare; *to - out*, fare uscire per forza; *to - out from*, svellere; rapire.
For'cedly, [fŏrsĕdlé] *adv.* per forza, violentemente.
Force'ful, [fŏrsefŭl] *adj.* violento, impetuoso, vigoroso.
Force'fully, [fŏrsefŭlé] *adv.* forzatamente, violentemente, impetuosamente.
Force'less, [fŏrselĕs] *adj.* senza forza, impotente, debole.
For'ceps, [fŏrsĕps] *s.* forcipe, *m.*; tanaglia, *f.*
For'cible, [fŏrsibl] *adj.* forte; potente, vigoroso, efficace, prevalente.
For'cibleness, [fŏrsibl'nĕs] *s.* forza; violenza, *f.*
For'cibly, [fŏrsiblé] *adv.* per forza, fortemente, efficacemente.
For'cing, [fŏrsĭng] *s.* compulsione, *f.*
Ford', [fŏrd] *s.* guado, vado, guazzo, *m.*
Ford', [fŏrd] *v. a.* guadare; passare a cavallo, passare a piedi.
Ford'able, [fŏrdabl'] *adj.* che si può guadare, guadoso.
Fore', [fōre] *adj.* anteriore, antecedente, precedente.
Fore', [fōre] *adv.* anteriormente, innanzi; (*mar.*) *- and aft*, per poppa e prua.
Fore-admon'ish, [fōre-ădmŏnĭsc] *v. a.* consigliare innanzi.
Foreadvise', [fōre-advāize] *v. a.* prevenire, avvisare.
Foreappoint', [fōre-ăpŏint] *v. a.* determinare innanzi.
Fore'-arm, [fōre-ărm] *s.* cubito, *m.*
Forearm', [fōreärm] *v. a.* armare avanti, premunire.
Forebode', [fōrebōde] *v. a.* presagire, pronosticare.
Forebode'ment, [fōrebōdemĕnt] *s.* presagio, indovinamento, *m.*
Forebo'der, [fōrebōdeŭr] *s.* indovinatore, *m.*
Fore'by, [fōrebāi] *prep.* presso, appresso.
Fore'cast, [fōrecăst] *s.* prevedimento, *m.*; preconoscenza, *f.*
Forecast', [fōrecăst] *v. n. irr.* prevedere, considerare innanzi, concertare.
Forecast'er, [fōrecăsteŭr] *s.* che prevede.
Fore'castle, [fōrecăs'l] *s.* (*mar.*) castello di prua, *m.*
Fore'chosen, [fōreciōs'n] *adj.* preeletto, predestinato.
Foreci'ted, [fōresăitĕd] *adj.* suddetto, soprammentovato.
Foreclose', [fōreclōze] *v. a.* (*jur.*) escludere.
Fore'deck, [fōredĕc] *s.* (*mar.*) prua, *f.*
Foredeem', [fōredīme] *v. a.* indovinare, conghietturare.
Foredesign', [fōredizāine] *v. a.* progettare, delineare anticipatamente, concertare.
Foredeter'mine, [fōrediteŭrmĭn] *v. a.* determinare innanzi.
Foredoom', [fōredūme] *v. a.* predestinare.
Fore'door, [fōredōre] *s.* porta d'avanti, *f.*
Fore'-end, [fōre-ĕnd] *s.* parte d'avanti, *f.*
Forefa'thers, [fōrefăth¹eŭrs] *s. pl.* antenati; predecessori, *m. pl.*
Forefend', [fōrefĕnd] *v. a.* proibire, impedire, avertere; difendere.
Fore'finger, [fōrefĭngheŭr] *s.* indice, dito indice, *m.*
Fore'foot, [fōrefŭt] *s.* piede d'avanti, *m.*
Fore'front, [fōrefreŭnt] *s.* la parte in avanti, *f.*
Forego', [fōregō] *v. a. irr.* precedere; cadere; abbandonare.
Forego'er, [fōregōeŭr] *s.* antecessore, *m.*
Forego'ing, [fōregōĭng] *adj.* precedente, antecedente.

Fore'ground, [fōregrāound] *s.* parte inferiore d'una pittura, *f.*
Fore'hand, [fōrehănd] *adj.* anticipato, prematuro; -, *s.* parte anteriore, *f.*
Fore'handed, [fōrehăndĕd] *adj.* fatto a tempo, opportuno.
Fore'head, [fŏrhĕd] *s.* fronte; impudenza, sfacciatezza, *f.*
Forehold'ing, [fōrehōldĭng] *s.* predicimento, *m.*
Fore'horse, [fōrehŏrse] *s.* cavallo che va avanti, *m.*
For'eign, [fŏrēne] *adj.* forestiere, straniero.
For'eigner, [fŏrēneeŭr] *s.* forestiere, straniero, *m.*
For'eignness, [fŏrēnenĕs] *s.* allontanamento, *m.*
Fore-imag'ine, [fōre-ĭmădgĭn] *v. a.* immaginare innanzi, conghietturare.
Forejudge', [fōredgeŭdge] *v. a.* giudicare innanzi, prevedere.
Fore-judg'ment, [fōredgeŭdgmĕnt] *s.* giudicio formato prima di udire le prove, *m.*
Foreknow', [fōrenō] *v. a. irr.* preconoscere; sapere avanti; prevedere.
Foreknow'able, [fōrenōabl] *adj.* che si può preconoscere.
Foreknowl'edge, [fōrenōlĕdge] *s.* preconoscenza, prescienza *f.*
Fore'land, [fōrelănd] *s.* capo, promontorio, *m.*
Forelay', [fōrelé] *v. a. irr.* tendere insidie, mettere in aguato.
Fore'lock, [fōrelŏc] *s.* capelli d'avanti, *m. pl.*; ciuffo, *m.*; (*mar.*) chiavetta, *f.*
Fore'man, [fōremăn] *s.* capo, condottiere; capo de'giurati; (*print.*) proto, *m.*
Fore'mast, [fōremăst] *s.* (*mar.*) albero di trinchetto, *m.*
Foremen'tioned, [fōremĕnsceŭn'd] *adj.* soprammentovato, predetto.
Fore'most, [fōremōst] *adj.* primo in ordine.
Fore'named, [fōrenōm'd] *adj.* prenominato.
Fore'noon, [fōrenūn] *s.* mattina, *f.*
Fore'notice, [fōrenōtĭs] *s.* avviso anticipato, *m.*
Foren'sic, [fōrĕnsĭc] *adj.* forense.
Foreordain', [fōreŏrdēne] *v. a.* ordinare avanti, preordinare, predestinare.
Fore'part, [fōrepărt] *s.* parte d'avanti, parte anteriore, *f.*
Forepast', [fōrepăst] *adj.* passato avanti, precedente.
Forepossessed', [fōrepŏzĕst] *adj.* preoccupato.
Fore'rank, [fōrerănc] *s.* primo ordine, *m.*; fronte, *f.*
Forereci'ted, [fōrerĭsăitĕd] *adj.* soprammentovato.
Forerun', [fōrereŭn] *v. a. irr.* precorrere; precedere.
Forerun'ner, [fōrereŭneŭr] *s.* precursore; foriere, *m.*
Fore'said, [fōresĕd] *adj.* sopraddetto.
Fore'sail, [fōresēle] *s.* mezzana, *f.*
Foresay', [fōresé] *v. a. irr.* predire, profetizzare.
Foresee', [fōresī] *v. a. irr.* prevedere, antivedere, presentire.
Foresee'ing, [fōresīĭng] *s.* preconoscenza, *f.*
Foreseen', [fōresīne] *adj.* preveduto, antivisto.
Fore-seer', [fōresīre] *s.* uno che prevede, *m.*
Fore-shad'ow, [fōre-sĕiadō] *v. a.* significare avanti, presagire.
Fore'ship, [fōresĕīp] *s.* (*mar.*) prua, *f.*
Foreshor'ten, [fōresĕiort'n] *v. a.* raccorciare.
Foreshor'tening, [fōresĕiŏrt'nĭng] *s.* raccorciamento, *m.*
Foreshow', [fōresĕiō] *v. a. irr.* premostrare; predire, pronosticare.
Fore'sight, [fōresaĭte] *s.* prevedimento, *m.*; prescienza, *f.*
Foresight'ful, [fōresaĭtefŭl] *adj.* provvido, presciente.
Foresig'nify, [fōresĭgnifăi] *v. a.* presagire, augurare.
Fore'skin, [fōreschĭn] *s.* prepuzio, *m.*
Fore-skirt, [fōrescheŭrt] *s.* la falda in avanti di un abito, *m.*
Fore'slack, [fōreslăc] *v. a.* rallentare, debilitare, snervare.
Foreslow', [fōreslō] *v. a.* ritardare, indugiare, impedire; negligere, omettere.
Forespeak', [fōrespīche] *v. a. irr.* predire; proibire.
Forespeech', [fōrespītsc] *s.* prologo, *m.*
Forespent', [fōrespĕnt] *adj.* guastato, stanco, lasso.
Forespur'rer, [fōrespoŭreŭr] *s.* postiglione; corriere, corriero, *m.*
For'est, [fŏrĕst] *s.* foresta, selva, *f.*
Fore'staff, [fōrestăf] *s.* (*mar.*) balestra, *f.*; astrolabio, *m.*
Forestall', [fōrestōl] *v. a.* anticipare, preoccupare, incettare.
Forestall'er, [fōrestōleŭr] *s.* incettatore, monopolista, *m.*
Forestall'ing, [fōrestōlĭng] *s.* incetta, preferenza nella compra, *f.*; monopolio, *m.*
For'estborn, [fŏrĕstbŏrn] *adj.* nato in una foresta.
For'ested, [fŏrĕstĕd] *adj.* che abbonda di alberi.
For'ester, [fŏrĕsteŭr] *s.* guardaboschi, uffiziale de'boschi, *m.*
Fore'taste, [fōretēste] *s.* saggio, assaggiamento, *m.*
Foretaste', [fōretēste] *v. a.* pregustare, assaggiare.
Foretell', [fōretĕl] *v. a. irr.* predire; presagire; profetizzare.
Foretel'ler, [fōretĕleŭr] *s.* pronosticatore, profeta, *m.*
Foretel'ling, [fōretĕlĭng] *s.* predizione, *f.*; pronosticamento, *m.*
Forethink', [fōreth²ĭnc] *v. a. irr.* premeditare, pensare avanti.
Forethought', [fōreth²ŏt] *s.* premeditazione, *f.*
Foreto'ken, [fōretōch'n] *s.* pronostico, augurio, presagio, *m.*
Foreto'ken, [fōretōch'n] *v. a.* presagire, pronosticare.
Foretold', [fōretōld] *adj.* predetto, pronosticato.
Fore'tooth, [fōretŭth²] *s.* dente d'avanti, incisore, *m.*
Fore'top, [fōretŏp] *s.* cuffio, *m.*; (*mar.*) coffa di parrocchetto, *f.*; - *mast*, albero di parrocchetto, *m.*; - *sail*, vela di parrocchetto, *f.*
Forevouch'ed, [fōrevaōutc'd] *adj.* affermato anticipatamente.
Fore'ward, [fōrouāurd] *s.* avanguardia; fronte, *f.*
Fore'warn, [fōreouŏrn] *v. a.* avvertire avanti, dar avvisi.
Forewarn'ing, [fōreouŏrnĭng] *s.* avvertimento, *m.*
Fore'wheel, [fōreeŭile] *s.* ruota d'avanti, *f.*
Fore'wind, [fōreoŭind] *s.* vento in poppa, *m.*
Forewish', [fōreouĭsc] *v. a.* desiderare avanti, bramare avanti.
Foreworn', [fōreoŭorne] *adj.* usato, guastato dal tempo, logorato.
For'feit, [fŏrfĭt] *adj.* confiscato, sequestrato; -, *s.* ammenda; trasgressione, *f.*; misfatto, delitto, *m.*
For'feit, [fŏrfĭt] *v. a.* perdere per sequestrazione; *to - one's word*, mancare di parola; *to - one's life*, perder la vita.
For'feitable, [fŏrfĭtabl] *adj.* confiscabile.
For'feiture, [fŏrfĭteeŭr] *s.* confiscazione; multa, pena, *f.*
Forfend', [fŏrfĕnd] *v. a.* prevenire, preservare.
Forge', [fŏrdge'] *s.* fucina, ferriera; fabbrica, *f.*
Forge', [fŏrdge] *v. a.* fabbricare; contraffare; macchinare, inventare; *to - a will*, falsificare un testamento.
For'ger, [fŏrdgeŭr] *s.* fabbro; inventore, macchinatore; falsario, *m.*

For'gery, [fŏrdg(ŭré] *s.* lavoro di fabbro; falsificamento, *m.*; falsità, *f.*

Forget', [fŏrghĕt] *v. a. irr.* (*forgot; forgot, forgotten*) dimenticare, obbliare; disimparare; negligere.

Forget'ful, [fŏrghĕtfŭl] *adj.* dimentichevole, obblioso; negligente.

Forget'fulness, [fŏrghĕtfŭlnĕs] *s.* dimenticamento, obblio, *m.*; negligenza, *f.*

Forget'ter, [fŏrghĕteŭr] *s.* quello che dimentica, obbliatore, *m.*

Forgive', [fŏrghĭv] *v. a. irr.* perdonare; rimettere.

Forgive'ness, [fŏrghĭvnĕs] *s.* perdono, *m.*; remissione, *f.*

Forgiv'er, [fŏrghĭveŭr] *s.* perdonatore, *m.*

Forgiv'ing, [fŏrghĭvĭng] *s.* perdono, *m.*; remissione, *f.*

Forin'secal, [fŏrĭnsicăl] *adj.* estraneo, forestiero.

Fork', [fŏrc] *s.* forca, forchetta, *f.* (spartirsi.

Fork', [fŏrc] *v. n.* biforcarsi;

For'ked, [fŏrc'd] *adj.* forcuto.

For'kedly, [fŏrchĕdlé] *adv.* in forma di forca.

For'kedness, [fŏrchĕdnĕs] *s.* forcatura, *f.*

Fork'head, [fŏrchĕd] *s.* punta di freccia, *f.*

For'ky, [fŏrché] *adj.* forcuto, biforcato.

Forlorn', [fŏrlŏrn] *adj.* abbandonato, derelitto; - *hope*, *s.* soldati esposti in un assalto, *m. pl.*

Forlorn'ness, [fŏrlŏrnnĕs] *s.* abbandono, *m.*; solitudine, miseria, *f.*

Form', [fŏrm] *s.* forma, figura; foggia, maniera, moda, formalità, cerimonia; panca, *f.*; banco; covo, *m.*; *in due* -, nelle forme, in forma; *for - sake*, per formalità; (*print.*) *to take off a* -, levare una forma.

Form', [fŏrm] *v. a.* formare, concertare; ordinare, comporre; istruire, informare.

For'mal, [fŏrmăl] *adj.* formale; affettato.

For'malist, [fŏrmălĭst] *s.* che sta troppo sulle formalità; uomo preciso, *m.*

Formal'ity, [fŏrmălité] *s.* formalità, forma; cerimonia, *f.*; *formalities*, *s. pl.* veste solenni, *f pl.*

For'malize, [fŏrmălaize] *v. a.* modellare, modificare; trattare con troppa affettazione.

For'mally, [fŏrmălé] *adv.* formalmente.

Forma'tion, [fŏrmēscieŭn] *s.* formazione, *f.*

For'mative, [fŏrmatĭv] *adj.* formativo, plastico.

For'mer, [fŏrmeŭr] *adj.* primiero, passato.

For'mer, [fŏrmeŭr] *s.* formatore, inventore, *m.*

For'merly, [fŏrmeŭrlé] *adv.* tempo fa, altre volte, nel tempo passato.

Formica'tion, [fŏrmichēscieŭn] *s.* formicolio, *m.*

For'midable, [fŏrmĭdabl] *adj.* formidabile, terribile.

For'midableness, [fŏrmĭdablnĕs] *s.* qualità formidabile, *f.*; orrore, terrore, *m.*

For'midably, [fŏrmĭdablē] *adv.* spaventevolmente, orribilmente.

Form'less, [fŏrmlĕs] *adj.* informe, sformato.

For'mula, [fŏrmiula] *s.* formula, *f.*

For'mulary, [fŏrmiulăré] *s.* formolario, *m.*

For'mule, [fŏrmiule] *s.* formula, formola, *f.*

For'nicate, [fŏrnichēte] *v. n.* fornicare, adulterare.

Fornica'tion, [fŏrnichēscieŭn] *s.* fornicazione, *f.*; adulterio, *m.*

For'nicator, [fŏrnicheteŭr] *s.* fornicatore, *m.*

For'nicatress, [fŏrnichetrĕs] *s.* fornicatrice, *f.*

For'ray, [fŏré] *s.* depredazione, *f.*

For'ray, [fŏré] *v. a.* depredare.

Forsake', [fŏrsēche] *v. a. irr.* (*forsook; forsaken*) lasciare, abbandonare.

Forsa'ker, [fŏrsēcheŭr] *s.* abbandonatore, *m.*

Forsa'king, [fŏrsēchĭng] *s.* abbandonamento, *m.*

Forsooth', [fŏrsŭth²] *adv.* in verità, veramente (detto con ironia).

Forswear', [fŏrsuēre] *v. a. irr.* spergiurare, rinunziare con giuramento; *to - one's self*, rendersi spergiuro, spergiurare.

Forswear'er, [fŏrsŭereŭr] *s.* spergiuro, spergiuratore, *m.*

Forswear'ing, [fŏrsuērĭng] *s.* spergiuro, spergiuramento, *m.*

Fort', [fŏrt] *s.* forte, *m.*

Fort'ed, [fŏrtĕd] *adj.* fortificato, munito.

Forth', [fŏrth²] *adj.* & *adv.* avanti; fuor fuori; affatto; *and so* -, eccetera; e così di mano in mano; *to go* -, uscire; *to set* -, partire, derivare; presentare.

Forthcom'ing, [fŏrth²cheŭmĭng] *adj.* sul punto d'apparire; -, *s.* comparizione, *f.*

Forthis'suing, [fŏrth²ĭsiuĭng] *adj.* uscente.

Forthright', [fŏrth²raite] *adv.* diritto, dirittamente.

Forthwith', [fŏrth²oŭith²] *adv.* incontinente, subito.

For'tieth, [fŏrtiĕth²] *adj.* quarantesimo.

For'tifiable, [fŏrtifăiabl] *adj.* che si può fortificare.

Fortifica'tion, [fŏrtĭfichēscieŭn] *s.* fortificazione; cittadella, *f.*

For'tifier, [fŏrtifăieŭr] *s.* fortificatore, *m.*

For'tify, [fŏrtifăi] *v. a.* fortificare; munire.

Fort'in, [fŏrtĭn] *s.* fortino, *m.*

For'titude, [fŏrtitiŭde] *s.* fortezza, *f.*; coraggio, *m.*

Fort'let, [fŏrtlĕt] *s.* fortino, *m.*

Fort'night, [fŏrtnāite] *s.* quindici giorni, *m. pl.*

For'tress, [fŏrtrĕs] *s.* fortezza; bastita, *f.*

Fortu'itous, [fŏrtiŭitеŭs] *adj.* fortuito, casuale, inaspettato.

Fortu'itously, [fŏrtiŭiteŭslé] *adv.* fortuitamente, accidentalmente, per caso.

Fortu'itousness, [fŏrtiŭiteŭsnĕs]

Fortu'ity, [fŏrtiŭité] *s.* caso, accidente, evento, *m.*

For'tunate, [fŏrtceŭnēte] *adj.* fortunato, avventuroso.

For'tunately, [fŏrtceŭnētelé] *adv.* fortunatamente.

For'tunateness, [fŏrtceŭnētenĕs] *s.* buona fortuna, *f.*; successo, *m.*; prosperità, *f.*

For'tune, [fŏrtcĕune] *s.* fortuna, *f.*; sorte; caso, avvenimento, evento; stato, *m.*; condizione, *f.*; beni, *m. pl.*; ricchezze, *f. pl.*; ricco partito, *m.*; *ill* -, disgrazia, miseria, *f.*; *to make one's* -, far fortuna, ingrandirsi; *to marry a* -, sposare una donna ricca; *to risk one's* -, rimettersi alla fortuna.

For'tune, [fŏrtceŭne] *v. n.* accadere, avvenire.

Fortune-book, [fŏrtceŭne-būc] *s.* libro di magia, *m.*

For'tuned, [fŏrtcĕun'd] *adj.* fortunato.

For'tune-hunter, [fŏrtcĕuneheŭnteŭr] *s.* che va a caccia di donne ricche, *m.*

For'tune-tell, [fŏrtceŭne-tĕl] *v. a.* fare la ventura.

For'tune-teller, [fŏrtceŭne-tĕleŭr] *s.* dicitore di fortuna, *m.*

For'ty, [fŏrté] *adj.* quaranta.

Fo'rum, [fŏreŭm] *s.* foro, *m.*

For'ward, [fŏroŭărd] *adj.* anticipato, avanzato, presto; attivo; ardito; presuntuoso, pronto, disposto; - *fruit*, *s.* frutto primaticcio, *m.*

For'ward, [fŏreuărd] *adv.* avanti, innanzi; *to move* -, *to set* -, avanzare, avanzarsi.

For'ward, [fŏroŭărd] *v. a.* avanzare, promuovere, accelerare, affrettare; favorire.

For'warder, [fŏrouārdeŭr] *s.* affrettatore, promotore, fautore, *m.*
For'wardly, [fŏrouārdlé] *adv.* frettolosamente, in fretta.
For'wardness, [fŏrouārdnĕs] *s.* prontezza; premura, *f.*; ardore; progresso, *m.*; sollecitudine, *f.*
For'wards, [fŏrouārds] *adv.* avanti (*vedi* Forward).
Forwea'ry, [fŏroūiré] *v. a.* faticare, stancare.
Foss', [fŏs] *s.* fosso, *m.*; gran fossa, *f.* (ta, *f.*
Foss'-way, [fŏs-ōué] *s.* ghiaja-
Fos'sil, [fŏsĭl] *adj.* fossile; -, *s.* fossile, *m.*
Fos'silist, [fŏsĭlĭst] *s.* uno conoscente di fossili, *m.*
Fos'ter, [fŏsteŭr] *v. a.* nutrire, allevare, governare, educare.
Fos'terage, [fŏsteŭrĕdge] *s.* cura di nutrire, *f.*
Fos'ter-brother, [fŏsteŭr-breŭth[1]eŭr] *s.* fratello di latte, *m.*
Fos'ter-child, [fŏsteŭr-ciāild] *s.* allievo, *m.*
Fos'ter-dam, [fŏsteŭr-dăm] *s.* nutrice, lattatrice, *f.*
Fos'ter-earth, [fŏsteŭr-eŭrth[2]] *s.* terra nutritiva, *f.*
Fos'terer, [fŏsteŭreŭr] *s.* nutricatore, *m.*
Fos'teress, [fŏsteŭrĕs] *s.* nutrice, *f.*
Fos'ter-father, [fŏsteŭr-fāth[1]eŭr] *s.* balio, *m.*
Fos'terling, [fŏsteŭrlĭng] *s.* allievo, *m.*
Fos'ter-mother, [fŏsteŭr-meŭth[1]eŭr] *s.* balia; nutrice, *f.*
Fos'ter-nurse, [fŏsteŭr-neŭrse] *s.* nutrice, balia, *f.*
Fos'ter-sister, [fosteŭr-sĭstĕur] *s.* sorella di latte, *f.*
Fos'ter-son, [fŏsteŭr-seŭn] *s.* allievo, *m.*
Foth'er, [fŏth[1]eŭr] *v. a.* (*mar.*) stagnare.
Foul', [faōul] *adj.* sporco, impuro, cattivo, indegno, vergognoso; - *copy*, *s.* quadernaccio, stracciafoglio, *m.*; - *dealing*, *s.* fraude, *f.*; inganno, *m.*; - *weather*, *s.* tempo burrascoso, *m.*; tempesta, *f.*; - *work*, *s.* fracasso, romore, *m.*; *to play* -, truffare nel giuoco.
Foul', [faōul] *v. a.* sporcare, lordare, imbrattare, intorbidare.
Foul-faced, [faōul-fĕs'd] *adj.* bruto.
Foul'ly, [faōulé] *adv.* bruttamente, bassamente, vergognosamente,
Foul'-mouthed, [faōul-maōuth[1]'d] *adj.* maledico, indecente.
Foul'ness, [faōulnĕs] *s.* sporcizia, bruttezza, deformità, *f.*
Found', [faōund] *v. a.* fondare; stabilire, edificare, gettare.
Founda'tion, [faōundĕscieŭn] *s.* fondamento, *m.*; base, *f.*
Foun'der, [faōundeŭr] *s.* fondatore; fonditore, *m.*
Foun'der, [faōundeŭr] *v. a.* strapazzare, affaticare, stroppiare; -, *v. n.* affondare, andar a fondo.
Foun'dery, [faōundeŭré] *s.* fonderia, *f.*
Found'ling, [faōundlĭng] *s.* bambino, fanciullo esposto, *m.*; - *house*, *hospital*, *s.* spedale dei fanciulli esposti, *m.*
Foun'dress, [faōundrĕs] *s.* fondatrice, *f.*
Foun'dry, [faōundré] *vedi* Foundery.
Fount', [faōunt] **Foun'tain**, [faōuntĭn] *s.* fonte, *m.*; fontana, *f.*
Foun'tain-head, [faōuntĭn-hĕd] *s.* origine, *m.*
Foun'tainless, [faōuntĭnlĕs] *adj.* senza fonti.
Fount'ful, [faōuntfŭl] *adj.* pieno di sorgenti d'acqua.
Four', [fōre] *adj.* quattro.
Four'-cornered, [fōre-cŏrneŭr'd] *adj.* quadrangolare.
Four'fold, [fōrefōld] *adj.* quattro volte tanto, quadruplo.
Four'-footed, [fōrefŭtĕd] *adj.* quadrupede.
Four'score, [fōrescōre] *adj.* ottanta.
Four'square, [fōresquēre] *adj.* quadrato.
Four'teen, [fōretīne] *adj.* quattordici.
Four'teenth, [fōretīnth[2]] *s.* quartodecimo, quattordicesimo, *m.*
Fourth', [fōrth[2]] *adj.* quarto.
Fourth'ly, [fōrth[2]lé] *adv.* in quarto luogo.
Four'-wheeled, [fōre-oūil'd] *adj.* con quattro ruote.
Fowl', [faōul] *s.* uccello; pollame, *m.*
Fowl', [faōul] *v. n.* uccellare, andare a caccia d'uccelli.
Fowl'er, [faōuleŭr] *s.* uccellatore, *m.*
Fowl'ing, [faōulĭng] *s.* la caccia degli uccelli, *f.*
Fowl'ing-piece, [faōulĭng-pīse] *s.* scoppietto da uccellare, *m.*
Fox', [fŏcs] *s.* volpe, *f.*; *fig.* uomo astuto, volpone, *m.*; -'*s cub*, *s.* volpicino, *m.*; -'*s kennel*, *s.* tana delle volpi, *f.*
Fox', [fŏcs] *v. a.* ingannare.
Fox'-brush, [fŏcs-breŭsce] *s.* coda di volpe, *f.*
Fox'-case, [fŏcs-chēse] *s.* pelle di volpe, *f.*
Fox'-chase, [fŏcs-cōse] *s.* caccia delle volpi, *f.*
Fox'-glove, [fŏcs-gleŭve] *s.* (*bot.*) digitale, *f.*
Fox'-hound, [fŏcs-haoūnd] *s.* bracco, *m.*
Fox'-hunter, [fŏcs-heŭnteŭr] *s.* cacciatore delle volpi, *m.*
Fox'-hunting, [fŏcs-heŭntĭng] *s.* caccia delle volpi, *m.*
Fox'ish, [fŏcsĭsc] **Fox'like**, [fŏcslaiche] *adj.* astuto, accorto.
Fox'ship, [fŏcsscĭp] *s.* astuzia; malizia, *f.*
Fox'-tail, [fŏcstēle] *s.* coda di volpe, *f.*
Fox'-trap, [fŏcstrăp] *s.* trappola da volpi, *f.*
Fract', [frăct] *v. a.* rompere; violare.
Frac'tion, [frăcsceŭn] *s.* frangimento, rompimento, *m.*; frazione, *f.*
Frac'tional, [frăcsceŭnăl] *adj.* (*ar.*) frazionario; - *parts*, *s. pl.* frazioni, *f. pl.*
Frac'tious, [frăcsceŭs] *adj.* perverso; litigioso, stizzoso, rissoso.
Frac'tiously, [frăcsceŭslé] *adv.* stizzosamente; fastidiosamente.
Frac'tiousness, [frăcsceŭsnĕs] *s.* vaghezza d'altercare, *f.*
Frac'ture, [frăctceŭr] *s.* frattura, *f.*; rompimento, *m.*
Frac'ture, [frăctceŭr] *v. a.* rompere con violenza, frangere.
Frag'ile, [frădgĭl] *adj.* fragile, frale; caduco, debole.
Fragil'ity, [frădgĭlité] *s.* fragilità, fralezza, debolezza, *f.*
Frag'ment, [frăgmĕnt] *s.* frammento, *m.*; -*s of meat*, *s. pl.* rimasugli di carne, *m. pl.*
Frag'mentary, [frăgmĕntaré] *adj.* composto di frammenti.
Fra'grance, [frēgrānse] **Fra'grancy**, [frēgrānsé] *s.* fragranza, *f.*; odor soave, *m.*
Fra'grant, [frēgrānt] *adj.* odoroso, odorifero.
Fra'grantly, [frēgrāntlé] *adv.* odorosamente, soavemente.
Frail', [frēle] *adj.* frale, fragile; fievole.
Frail', [frēle] *s.* paniera; sporta, *f.*; cesto, *m.*
Frail'ness, [frēlenĕs] **Frail'ty**, [frēleté] *s.* fragilità, fralezza, debolezza; instabilità; incostanza, *f.*
Frame', [frēme] *s.* forma, figura; struttura; fabbrica, cornice, *f.*; impannata, cassa, disposizione, *f.*; *to be out of* -, essere indisposto.
Frame', [frēme] *v. a.* formare; adattare, comporre, costruire, fabbricare; inventare; inquadrare in una cornice.
Fra'mer, [frēmeŭr] *s.* formatore, facitore; inventore, *m.*

Fran'chise, [frănciāize] *s.* franchigia, *f.*; privilegio, *m.*
Fran'chise, [frănciāize] *v. a.* esentare; fare franco, francare.
Fran'chisement, [frănciāizēmĕnt] *s.* liberazione, *f.*
Francis'can, [frănsĭscăn] *s.* Francescano, *m.*
Frangibil'ity, [frăndgibĭlĭté] *s.* fragilità, *f.*
Fran'gible, [frăndgibl] *adj.* fragile.
Frank', [frănc] *adj.* franco, libero; sincero, generoso, liberale.
Frank', [frănc] *s.* franco, porcile, *m.*
Frank', [frănc] *v. a.* francare, privilegiare (lettere).
Frank'-chase, [frănc-cēse] *s.* libertà da cacciare, *f.*
Frank'-fee, [frănc-fī] *s.* feudo libero, *m.*
Frank'incense, [frăncĭnsĕnse] *s.* incenso, *m.*
Frank'lin, [frănclĭn] *s.* livellare, *m.*
Frank'ly, [frănclé] *adv.* francamente; schiettamente.
Frank'ness, [frăncnĕs] *s.* franchezza; sincerità, ingenuità, *f.*
Fran'tic, [frăntĭc] *adj.* frenetico, furioso.
Fran'ticly, [frăntĭclé] *adv.* da frenetico.
Fran'ticness, [frăntĭcnĕs] *s.* pazzia, *f.*
Frater'nal, [frateŭrnăl] *adj.* fraterno.
Frater'nally, [frateŭrnălé] *adv.* fraternamente, da fratello.
Frater'nity, [frateŭrnité] *s.* fraternità, fratellanza; compagnia, *f.*
Fraterniza'tion, [frateŭrnizēscieŭn] *s.* fratellanza, *f.*
Fra'ternize, [frateŭrnāize] *v. a.* istituire una fratellanza.
Frat'ricide, [frătrisāide] *s.* fratricidio; fratricida, *m.*
Fraud', [frŏd] *s.* fraude, frode; trufferia, *f.*; inganno, *m.*
Fraud'ful, [frŏdfŭl] *adj.* fraudevole, ingannevole.
Fraud'fully, [frŏdfŭlé] *adv.* con fraude.
Frau'dulence, [frŏdiŭlĕnse] **Frau'dulency,** [frŏdiŭlĕnsé] *s.* fraudolenza; frode, *f.*
Frau'dulent, [frŏdiŭlĕnt] *adj.* fraudolento.
Frau'dulently, [frŏdiŭlĕntlé] *adv.* fraudolentemente.
Fraught'age, [frŏtĕdge] *s.* carico (d'un vascello), *m.*
Fray', [fré] *s.* rissa, contesa; zuffa, *f.*
Fray', [fré] *v. a.* fregare, usare; spaventare, intimorire; -, *v. n.* usarsi
Freak', [frīche] *s.* ghiribizzo, capriccio, *m.*; fantasia, *f.*
Freak', [frīche] *v. a.* picchiettare, divisare a più colori.
Freak'ish, [frīchĭsc] *adj.* fantastico, capriccioso.
Freak'ishly, [frīchĭsclé] *adv.* capricciosamente, a capriccio; di fantasia.
Freak'ishness, [frīchĭscnĕs] *s.* bizzarria, *f.*
Frec'kle, [frĕc'l] *s.* lentiggine; macchia rossa, *f.*
Frec'kled, [frĕc'l'd] **Freck'ly,** [frĕclé] *adj.* lentigginoso.
Free', [frī] *adj.* libero, franco; liberale, immune, ingenuo, sincero, naturale; - *of postage,* franco di porto; *to be - from business,* esser disoccupato; *to be too* -, arrogarsi troppa licenza; (*mar.*) *to go* -, navigare contro vento; *to set* -, francare, affrancare.
Free', [frī] *v. a.* liberare, esentare, francare.
Free'booter, [frībūteŭr] *s.* rubatore, scorridore, *m.*
Free'booting, [frībūtĭng] *s.* bottino, predamento, *m.*
Free'born, [frībŏrn] *adj.* nato libero.
Free'chapel, [frīcĭap'l] *s.* cappella pubblica, *f.*
Free'cost, [frī-cŏst] *adj* gratuito, senza spesa.
Freed', [frīde] *adj.* liberato, francato.
Freed'man, [frīdemăn] *s.* schiavo fatto libero, liberto, *m.*
Free'dom, [frīdeŭm] *s.* libertà; franchigia, *f.*; privilegio, *m.*; immunità, facilità, *f.*
Free'hearted, [frīhärtĕd] *adj.* liberale, generoso.
Free'heartedness, [frīhärtĕdnĕs] *s.* liberalità, generosità, *f.*
Free'hold, [frīhōld] *s.* feudo, *m.*
Free'holder, [frīhōldeŭr] *s.* livellare, *m.* (te, volentieri.
Free'ly, [frīlé] *adv.* liberamen-
Free'man, [frīmăn] *s.* uomo libero, borghese, *m.*
Free'mason, [frīmēseŭn] *s.* frammassone, *m.*
Free'masonry, [frīmēseŭnré] *s.* ordine de' frammassoni, *m.*
Free'minded, [frīmaĭndĕd] *adj.* libero, ingenuo.
Free'ness, [frīnĕs] *s.* libertà, liberalità, sincerità, *f.*
Free'school, [frīscūle] *s.* scuola pubblica, *f.*
Free'spoken, [frīspōchĕn] *adj.* franco, candido, ingenuo.
Free'stone, [frīstōne] *s.* pietra viva, *f.*
Free'thinker, [frīth²ĭncheŭr] *s.* spirito forte, libertino, *m.*
Free'thinking, [frīth²ĭnchĭng] *s.* libertinaggio, *m.*
Free'will, [frīoŭil] *s.* libero arbitrio, *m.*
Free'woman, [frīouōumăn] *s.* donna libera, *f.*
Freeze', [frīze] *v. n. irr.* (*froze*; *frozen*) gelare, congelare; gelarsi.
Freight', [frēte] *s.* nolo, noleggio, *m.*; carica, *f.*
Freight', [frēte] *v. a. reg.* (*mar.*) noleggiare. (*Fraught,* è anche *part. pass.* di *freight,* ma allora non vien impiegato per noleggiare, ma solamente per caricare.) - *fraught with cold,* caricato di freddo.
Freight'er, [frēteŭr] *s.* noleggiatore, *m.*
Freight'ing, [frētĭng] *s.* nolo, *m.*
French', [frĕnsc] *adj.* francese; lingua francese, *the french language.*
French'-bean, [frĕnsc-bīne] *s.* fagiuolo, fagiolo, *m.*
French'ify, [frĕnscifaĭ] *v. a.* dare le maniere francesi, far divenir francese.
French'like, [frĕnsclaĭche] *adj.* che imita i francesi.
Frenet'ic, [frĕnĕtĭc] *adj.* frenetico, insano, furioso.
Fren'zy, [frĕnzé] *s.* frenesia, pazzia, *f.*; furore, *m.*
Fre'quence, [frīquĕnse] **Fre'quency,** [frīquĕnsé] *s.* frequenza; moltitudine, *f.*; concorso, *m.*
Fre'quent, [frīquĕnt] *adj.* frequente; frequentato.
Frequent', [frīquĕnt] *v. a.* frequentare; spesseggiare.
Frequent'able, [frīquĕntabl] *adj.* accessibile, conversabile.
Frequent'ative, [frīquĕntatĭv] *adj.* frequentativo.
Frequent'er, [frīquĕnteŭr] *s.* frequentatore, *m.*
Frequent'ing, [frīquĕntĭng] *s.* frequentazione, *f.*
Fre'quently, [frīquĕntlé] *adv.* frequentemente, spesso.
Fre'quentness, [frīquĕntnĕs] *s.* frequenza, *f.*
Fres'co, [frĕsco] *s.* pittura a fresco, *f.*
Fresh', [frĕsce] *adj.* fresco, nuovo, recente; - *water,* *s.* acqua dolce, *f.*; -, *s.* (*mar.*) corrente d'acqua dolce, *m.*
Fresh-blown', [frĕsce-blōne] *adj.* nuovamente sbocciato.
Fresh'en, [frĕsc'en] *v. a.* rinfrescare, dissalare; -, *v. n.* rinfrescarsi.
Fresh'et, [frĕscĕt] *s.* laghetto d'acqua dolce, *m.*
Fresh'ly, [frĕsclé] *adv.* frescamente; recentemente, novellamente.
Fresh'man, [frĕscemăn] *s.* novizio.

Fresh'ness, [frĕscenĕs] *s.* freschezza, *f.*; fresco, *m.*
Fresh'-water, [frĕsceouŏtĕur] *adj. a freshwater sailor*, marinaro inesperto, *m.*
Fret', [frĕt] *s.* fermentazione; agitazione, cruccio, tasto: stretto, *m.*; *to be in a* -, crucciarsi, corrucciarsi, stizzirsi.
Fret', [frĕt] *v. a.* fregare, vessare, irritare, stizzire, crucciare; -, *v. n.* agitarsi, inquietarsi, alterarsi, adirarsi.
Fret'ful, [frĕtfŭl] *adj.* stizzoso, cruccioso.
Fret'fully, [frĕtfŭlé] *adv.* in modo stizzoso.
Fret'fulness, [frĕtfŭlnĕs] *s.* umore stizzoso, *m.*; iracondia, fantasticaggine, *f.*; capriccio, *m.*
Fret'ting, [frĕtĭng] *s.* agitazione, *f.*
Fret'ty, [frĕté] *adj.* intagliato.
Fret'work, [frĕtoŭeurc] *s.* intaglio; lavoro di rilievo, *m.*
Friabil'ity, [frāiabĭlité] *s.* friabilità, *f.*
Fri'able, [fraĭabl'] *adj.* friabile, polverizzabile.
Fri'ar, [frāieŭr] *s.* monaco, religioso, frate, *m.*
Fri'arlike, [frāieŭrlaĭche] **Fri'arly,** [frāieŭrlé] *adj.* da frate, fratesco.
Fri'ary, [frāieŭré] *s.* monasterio, convento, *m.*
Frib'ble, [frĭbl'] *v. n.* baloccare.
Frib'bler, [frĭbleŭr] *s.* babbaccio; damerino, *m.*
Fricassee', [frĭcasī] *s.* (*cook.*) fricassea, *f.*
Frica'tion, [frĭchēscieŭn] **Fric'tion,** [frĭcscieŭn] *s.* fregamento, *m.*
Fri'day, [fraĭdé] *s.* venerdì, *m.*; *good* -, venerdì santo, *m.*
Friend', [frĕnd] *s.* amico, *m.*; amica, *f.*; confidente, compagno, *m.*; -*s*, *s. pl.* parenti, congiunti, *m. pl.*
Friend', [frĕnd] *v. a.* favorire, proteggere.
Friend'less, [frĕndlĕs] *adj.* senza amici.
Friend'like, [frĕndlaĭche] *adj.* da amico, benevolente.
Friend'liness, [frĕndlĭnĕs] *s.* amicizia, benevolenza, *f.*
Friend'ly, [frĕndlé] *adj.* amichevole, benevolo; -, *adv.* amichevolmente, da amico.
Friend'ship, [frĕndscĭp] *s.* amicizia, *f.*
Frieze', [frīze] *s.* fregio, *m.*
Frig'ate, [frĭghēte] *s.* fregata, *f.*
Frigefac'tion, [frĭdgifăcscieŭn] *s.* raffreddamento, *m.* (*poco usato*).
Fright', [fraĭte] *s.* timore, *m.*; paura, *f.*: spavento, terrore, *m.*; *to put in* -, intimorire, spaventare.
Fright', [fraĭte] **Frigh'ten,** [frāit'n] *v. a.* intimorire, impaurire, spaventare, sbigottire.
Fright'ful, [frāitfŭl] *adj.* spaventevole, terribile.
Fright'fully, [frāitfŭlé] *adv.* spaventevolmente.
Fright'fulness, [frāitfŭlnĕs] *s.* orrore, terrore, *m.*
Frig'id, [frĭdgĭd] *s.* frigido, freddo, *m.*
Frigid'ity, [frĭdgĭdité] *s.* frigidità, freddezza; impotenza, *f.*
Frig'idly, [frĭdgĭdlé] *adv.* freddamente.
Frig'idness, [frĭdgĭdnĕs] *s.* frigidità, *f.*
Frigorif'ic, [frĭgorĭfĭc] *adj.* frigorifico, frigorifero.
Frill', [frĭl] *v. n.* tremare di freddo.
Frill', [frĭl] *s.* merletto che si mette per ornamento allo sparato delle camicie &c.
Fringe', [frĭndge] *s.* frangia, *f.*; cerro, *m.*; *s.* merletto che si mette per ornamento alle camicie.
Fringe', [frĭndge] *v. a.* guarnire di frangie.
Fringe'-maker, [frĭndge-mēcheŭr] *s.* facitore di frangie, *m.*
Frin'gy, [frĭndgé] *adj.* guarnito di frange.
Frip'per, [frĭpeŭr] **Frip'perer,** [frĭpeŭreŭr] *s.* rigattiere, *m.*
Frip'pery, [frĭpeŭré] *s.* strada de' rigattieri, *f.*; ciarpe, *f. pl.*
Fri'seur, [frizeŭr] *s.* acconciatore dei capelli, parrucchiere, *m.*
Frisk', [frĭsc] *adj.* giojoso, allegro; -, *s.* salto, *m.*; gajezza, allegria, *f.*
Frisk', [frĭsc] *v. n.* salterellare; scambiettare.
Frisk'er, [frĭscheŭr] *s.* saltatore, *m.*
Frisk'et, [frĭschĕt] *s.* (*tip.*) frascheta, *f.*; telajetto di ferro con varj spartimenti che mettesi sul foglio da stampare, affinchè ciò che deve rimaner bianco non sia macchiato, *m.*
Frisk'ful, [frĭscfŭl] *adj.* pieno di gajezza.
Frisk'iness, [frĭschinĕs] *s.* allegrezza, vivacità, gajezza, *f.*
Frisk'y, [frĭsché] *adj.* gajo, allegro, vivace, svelto.
Frith', [frĭth[2]] *s.* stretto, braccio di mare, *m.*
Frit'illary, [frĭtĭlaré] *s.* (*bot.*) fritillaria, *f.*
Frit'ter, [frĭteŭr] *s.* frittella, *f.*
Frit'ter, [frĭteŭr] *v. a.* tritare, sminuzzare; consumare.
Frivol'ity, [frĭvŏlité] *s.* frivolezza, *f.*
Friv'olous, [frĭvoleŭs] *adj.* frivolo, vano.
Friv'olously, [frĭvoleŭslé] *adv.* frivolmente; di poca importanza.
Friv'olousness, [frĭvoleŭsnĕs] *s.* frivolezza, *f.*
Friz', [frĭz] **Friz'zle,** [frĭz'l] *v. a.* arricciare, inanellare.
Friz'zler, [frĭzleŭr] *s.* acconciatore de' capelli, *m.*
Fro', [frō] *adv.* qua e là; indietro; *to go to and* -, andare qua e là, andare e venire.
Frock', [frŏc] *s.* abito, vestimento, *m.*
Frog', [frŏg] *s.* ranocchia, rana, *f.*; (*vet.*) fettone, *m.*; spaccatura, *f.*; specie di bottone da mantello, *f.*
Frol'ic, [frŏlĭc] *adj.* ghiribizzoso, fantastico, gajo, lieto; -, *s.* ghiribizzo, *m.*; fantasia, *f.*
Frol'ic, [frŏlĭc] *v. n.* ghiribizzare, burlare, beffare.
Frol'icly, [frŏlĭclé] *adv.* gajamente, allegramente.
Frol'icsome, [frŏlĭcseŭm] *adj.* scherzoso, gajo.
Frol'icsomely, [frŏlĭcseŭmlé] *adv.* scherzosamente.
Frol'icsomeness, [frŏlĭcseŭmnĕs] *s.* scherzo, *m.*; beffe, *f. pl.*
From', [frŏm] *prep.* da, dal, di; - *abroad*, di fuori; - *henceforth*, da qui innanzi; - *whence?* di dove? donde? - *my youth*, - *my childhood*, dalla mia fanciullezza; - *top to toe*, da capo a piedi.
Frond', [frŏnd] *s.* ramo frondoso, *f.*
Frondif'erous, [frŏndĭfireŭs] *adj.* frondifero.
Front', [freŭnt] *s.* fronte, *f.*; frontispizio, *m.*; vanguardia; impudenza, *f.*
Front', [freŭnt] *v. a.* fronteggiare; -, *v. n.* stare a fronte.
Fron'tal, [frŏntăl] *s.* frontale, *m.*; benda, striscia, *f.*
Front'-box, [freŭnt-bŏcs] *s.* (*tht.*) mezzo palchetto, *m.*
Fron'tier, [frŏntīre] *adj.* limitrofo, confinante; -, frontiera, limite, *f.*
Fron'tispiece, [frŏntĭspīse] *s.* (*arch.*) frontispizio, *m.*; facciata, *f.*
Front'less, [freŭntlĕs] *adj.* sfacciato, impudente.
Front'let, [frŏntlĕt] *s.* frontale, *m.*; benda, *f.*
Fronton', [frŏntŏn] *s.* (*arch.*) frontone, frontispizio, *m.*
Front'-room, [freŭnt-rūm] *s.* camera di dinanzi, *f.*
Frop'pish, [frŏpĭsc] *adj.* stizzoso, malinconico.

Fro'ry, [frŏré] *adj.* agghiacciato, gelato. (cio, *m.*
Frost', [frōst] *s.* gelata, *f.*; ghiac-
Frost'bitten, [frōst-bĭt'n] *adj.* attaccato dal ghiaccio, gelato.
Frost'ed , [frōstĕd] *adj.* agghiacciato, diacciato.
Fros'tily, [frōstilé] *adv.* con freddo eccessivo.
Fros'tiness, [frōstinĕs] *s.* freddo acuto, *m.*
Frost'-nail, [frōst-nēle] *s.* chiodo a ghiaccio, *m.*
Fros'ty, [frōsté] *adj.* ghiacciato, gelato.
Frost-work, [frōst-oŭeurc] *s.* specie di lavoro che somiglia alla brinata, *f.*
Froth', [frŏth²] *s.* schiuma, spuma, *f.*
Froth', [frŏth²] *v. n.* schiumare, spumare.
Froth'iness, [frŏth²inĕs] *s.* frivolità, *f.*
Froth'y, [frŏth²é] *adj.* spumoso; frivolo, vano.
Frounce', [fraoūnse] *v. a.* arricciare i capelli.
Frou'zy, [frāouzé] *adj.* nebbioso, fosco; mucido, fetido.
Fro'ward, [frōouărd] *adj.* stizzoso, arcigno, bizzarro, fantastico; ostinato, perverso.
Fro'wardly, [frōouărdlé] *adv.* ostinatamente, perversamente.
Fro'wardness, [frōouărdnĕs] *s.* cattivo umore, *m.*; ostinazione, perversità, *f.*
Frown', [frāoun] *s.* raggrinzamento (della fronte); sdegno, disprezzo, *m.*
Frown', [frāoun] *v. n.* ringhiare; increspare le ciglia.
Frown'ing, [fraōunĭng] *adj.* arcigno, burbero, torvo.
Frown'ingly, [fraoūnĭnglé] *adv.* con viso arcigno, stortamente.
Fro'zen, [frōz'n] *adj.* gelato, agghiacciato (*vedi* to Freeze).
Fructif'erous , [freŭctĭfireŭs] *adj.* fruttifero, fruttuoso.
Fructifica'tion , [freŭctĭfichēscieŭn] *s.* fruttificazione, *f.*
Fruc'tify , [freŭctifāi] *v. a.* rendere fertile, fertilizzare, fecondare; -, *v. n.* fruttare, fare frutto.
Fructuos'ity, [freŭctiūŏsité] *s.* fertilità, *f.*
Fruc'tuous, [freŭctiueŭs] *adj.* fruttuoso, fruttifero, fecondo; utile.
Fru'gal, [friūgăl] *adj.* frugale; parco, economo; moderato, sobrio.
Frugal'ity, [friūgălité] *s.* frugalità; moderanza, *f.*
Fru'gally, [friūgălé] *adv.* frugalmente; parcamente.
Frugif'erous,[friudgĭfireŭs]*adj.* frugifero, fruttifero.

Fruit', [frūte] *s.* frutto; profitto, *m.*; rendita, entrata, *f.*; -*s*, *s. pl.* primizie, *f. pl.*
Fruit'age, [frūtĕdge] *s.* frutta, *f. pl.*
Fruit'-bearer, [frūte-bēreŭr] *s.* albero fruttifero, *m.*
Fruit'bearing , [frūte-bĕrĭng] *adj.* fruttifero.
Fruit'erer, [frūtĕreŭr] *s.* fruttajolo, fruttajuolo, *m.*
Fruit'ery, [frūteré] *s.* dispensa delle frutta, *f.*; frutta, *f. pl.*
Fruit'ful, [frūtefŭl] *adj.* fertile, fecondo, profittabile, utile.
Fruit'fully, [frūtefŭlé] *adv.* fertilmente.
Fruit'fulness, [frūtefŭlnĕs] *s.* fertilità, fecondità; abbondanza, *f.*
Fruit'-house, [frūte-haōuse] *s.* dispensa delle frutta, *f.*
Fruit'ion,[fruĭscĭeŭn] *s.* fruizione, *f.*; godimento, *m.*
Fruit'less, [frūtelĕs] *adj.* infruttuoso, sterile; inutile.
Fruit'lessly, [frūtelĕslé] *adv.* inutilmente, vanamente.
Fruit'lessness, [frūtelĕsnĕs] *s.* sterilità; inutilità, *f.*
Fruit'-loft, [frūte-lōft] *s.* dispensa delle frutta, *f.*
Fruit'-seller, [frūte-sĕleŭr] *s.* fruttajuolo, *m.*
Fruit'-time , [frūte-taīme] *s.* stagione de' frutti, *f.*
Fruit'-tree, [frūte-trī] *s.* albero fruttifero, *m.*
Frumenta'ceous , [friūmĕntēscieŭs] *adj.* frumentaceo.
Fru'menty, [friūmĕnté] *s.* farinata fatta con latte, *f.*
Frump', [freŭmp] *s.* burla, beffa, *f.*
Frump', [freŭmp] *v. a.* burlare, beffare; schernire.
Frush', [freŭsc] *s.* (*vet.*) callo, *m.*
Frush', [freŭsc] *v. a.* rompere, spezzare.
Frustra'neous, [freŭstrēnieŭs] *adj.* frustraneo, vano.
Frustra'neously,[freŭstrēnieŭslé] *adv.* vanamente, inutilmente.
Frus'trate, [freŭstrēte] *adj.* vano, inutile, inefficace.
Frus'trate, [freŭstrēte] *v. a.* frustrare, annullare, deludere.
Frustra'tion , [freŭstrescieŭn] *s.* delusione, *f.*; disfacimento, *m.*
Frus'trative[freŭstratĭv]**Frus'tratory,** [freŭstratăuré] *adj.* frustraneo, vano.
Frus'tum, [freŭsteŭm] *s.* frusto, pezzuolo, frammento, *m.*
Fru'ticant, [frūticănt] *adj.* fruticoso.
Fry', [frāi] *s.* fregola, *f.*; pesciolini, *m. pl.*; frittura, *f.*

Fry', [frāi] *v. a.* friggere.
Fry'ing-pan, [frāĭing-pân] *s.* padella, *f.*
Fub', [feŭb] *v. a.* differire, mandare in lungo, ingannare.
Fu'cated, [fieŭchĕted] *adj.* fucato, orpellato.
Fu'cus, [fiūcheŭs] *s.* belletto; liscio, *m.*
Fud'dle, [feŭd'l] *v. a.* ubbriacare, imbriacare; -, *v. n.* imbriacarsi.
Fud'dled, [feŭd'l'd] *adj.* briaco, imbriaco.
Fud'dler, [feŭdleŭr] *s.* imbriaco, *m.*
Fud'dling, [feŭdlĭng] *s.* imbriacamento, *m.*
Fudge', [feŭdge] *int.* minchioneria! son frottole!
Fu'el, [fiūel] *s.* combustibili, *m. pl.*; provvisione di legna, carboni, ecc. *f.*
Fuga'cious, [fiūghēscieŭs] *adj.* fugace, transitorio.
Fuga'ciousness, [fiūghēscieŭsnĕs] **Fugac'ity,** [fiūgăsité] *s.* fugacità; fuga, *f.*
Fugh', [fiū] *int.* oibò!
Fu'gitive, [fiūdgĭtĭv] *adj.* fuggitivo; volatile; -, *s.* fuggitivo, fuggitore, *m.*
Fu'gitiveness, [fiūdgĭtĭvnĕs] *s.* instabilità, volatilità; incertezza, *f.*
Fugue', [fiūghe] *s.* (*mus.*) fuga, *f.*
Ful'ciment, [fĕulsimĕnt] **Ful'crum,** [fĕŭlcreŭm] *s.* sostegno, *m.*
Fulfil', [fŭlfĭl] *v. a.* adempire, compire, satisfare, effettuare.
Fulfil'ler, [fŭlfĭleŭr] *s.* adempitore, *m.*
Fulfil'ling, [fŭlfĭlĭng] **Fulfil'ment,** [fŭlfĭlmĕnt] *s.* adempimento, compimento, *m.*
Fulfraught', [fŭlfrŏt] *adj.* ben provvisto.
Ful'gency, [feŭldgĕnsé] *s.* fulgidezza, *f.*; splendore, fulgore, *m.*
Ful'gent, [feŭldgĕnt] *adj.* fulgente.
Ful'gid, [feŭldgĭd] *adj.* fulgido, lucido.
Fulgid'ity, [feŭldgĭdité] **Ful'gor,** [feŭlgheŭr] *s.* fulgidezza, *f.*; fulgore, *m.*
Ful'gurate, [feŭlghiūrēte] *v. n.* folgorare.
Fulgura'tion,[feŭlghiūrescieŭn] *s.* folgorare, folgore, baleno, *m.*
Fulig'inous, [fiūlĭdgineŭs] *adj.* fuligginoso, fumoso.
Full', [fŭl] *adj.* pieno, compito; intero, totale; - *face*, *s.* viso pienotto, *m.*; - *moon*, *s.* plenilunio, *m.*; - *power*. *s.* pieno potere, *m.*; - *sea*, *s.* alto mare, *m.*; *of* - *age*, adulto; -, *s.* compi-

mento; tutto, totale, *m.*; *to the* -, interamente, affatto; *the moon is in the* -, la luna è piena.

Full', [fŭl] *adv.* pienamente, interamente, affatto; esattamente.

Full', [fŭl] *v. a.* sodare; calpestare (detto dei panni).

Ful'lage, [fŭlēdge] *s.* pagamento dell'opera di sodare i panni, *m.*

Full'-blown, [fŭl-blōne] *adj.* intieramente sbocciato.

Full'-bodied, [fŭl-bŏdĭd] *adj.* grosso, corpacciuto, forte (detto di vino).

Full'-bottomed, [fŭl-bŏteŭm'd] *adj.* avente il fondo pieno (detto di una parrucca).

Full'-butt, [fŭl-beŭt] *adv.* con violenza (*vulgare*); *he ran full-butt against me*, corse contro di me con violenza.

Full'-charged, [fŭl-ciärdg'd] *adj.* intieramente caricato.

Full'-dressed, [fŭl-drĕst] *adj.* vestito in gala.

Full'-eared, [fŭl-īr'd] *adj.* pieno di spighe.

Ful'ler, [fŭleŭr] *s.* follone; purgatore, *m.*; -'*s earth*, *s.* creta da sodare i panni, *f.*; -'*s weed*, *s.* oggetto da cardare i panni, *m.*

Ful'lery, [fŭleŭré] *s.* gualchiera, *f.*

Full'-eyed, [fŭl-āi'd] *adj.* che ha occhi grandi.

Full'face, [fŭl-fēse] *s.* viso pienotto, *m.*

Full'-faced, [fŭl-fēs'd] *adj.* pienotto, paffuto.

Full'-fed, [fŭl-fĕd] *adj.* grosso, corpulento.

Full'grown, [fŭl-grōne] *adj.* intieramente cresciuto, adulto.

Ful'ling-mill, [fŭlĭng-mĭl] *s.* mulino da sodare i panni, *m.*; gualchiera, *f.*

Full-la'den, [fŭl-lēd'n] *adj.* affatto caricato, pieno.

Full-summed', [fŭl-seŭm'd] *adj.* compiuto, compito, perfetto.

Ful'ly, [fŭlé] *adv.* interamente, pienamente, ampiamente.

Ful'minant, [feŭlminănt] *adj.* fulminante.

Ful'minate, [feŭlminēte] *v. a.* & *n.* fulminare.

Fulmina'tion, [feŭlminēscieŭn] *s.* fulminazione, *f.*

Ful'minatory, [feŭlmineteŭré] *adj.* fulminoso, fulminante.

Ful'ness, [fŭlnĕs] *s.* ripienezza; abbondanza, *f.*

Ful'some, [fŭlseŭm] *adj.* dispiacevole, nauseoso, fastidioso; osceno.

Ful'somely, [fŭlseŭmlé] *adv.* fastidiosamente.

Ful'someness, [fŭlseŭmnĕs] *s.* nausea, *f.*; fastidio, disgusto, *m.*; oscenità, *f.*

Ful'vid, [feŭlvĭd] **Ful'vous**, [feŭlveŭs] *adj.* fulvo.

Fumade', [fiūmēde] *s.* pesce affumicato, *m.*

Fu'mage, [fiūmēdge] *vedi* Fuage.

Fum'ble, [feŭmbl] *v. n.* maneggiare con mala grazia, malmenare; balbettare.

Fum'bler, [feŭmbleŭr] *s.* bietolone, scempiato; sciocco, *m.*

Fum'blingly, [feŭmblĭnglé] *adv.* goffamente, in modo malaccorto.

Fume', [fiūme] *s.* fumo, vapore, *m.*; esalazione; vanità, chimera, *f.*

Fume', [fiūme] *v. a.* seccare al fumo, affumicare; esalare; -, *v. n.* fumare; svaporarsi; adirarsi.

Fumette', [fiūmĕt] *s.* odore (della carne), *m.*

Fu'mid, [fiūmĭd] *adj.* fumoso.

Fumid'ity, [fiūmĭdité] *s.* fumosità, *f.*

Fu'migate, [fiūmighēte] *v. a.* suffumicare, fumigare.

Fumiga'tion, [fiūmighēscieŭn] *s.* fumigazione, *f.*; suffumicamento, *m.*

Fu'mingly, [fiūmĭnglé] *adv.* adiratamente, collericamente.

Fu'mish, [fiūmĭsc] *adj.* fumoso; collerico.

Fu'mous, [fiūmeŭs] **Fu'my**, [fiūmé] *adj.* fumoso, vaporoso.

Fun', [feŭn] *s.* divertimento, passatempo, *m.*; baja, burla, *f.*

Funam'bulist, [fiūnămbiūlĭst] *s.* funambolo, *m.*

Func'tion, [feŭncscieŭn] *s.* funzione, *f.*; impiego, *m.*; facoltà, *f.*

Func'tionary, [feŭncsceŭnaré] *s.* impiegato, *m.*

Fund', [feŭnd] *s.* fondo, capitale; banco, *m.*

Fund', [feŭnd] *v. a.* collocare i denari.

Fun'dament, [feŭndamĕnt] *s.* fondamento, *m.*

Fundamen'tal, [feŭndamĕntăl] *adj.* fondamentale, principale; -, *s.* fondamento, *m.*; base, *f.*

Fundamen'tally, [feŭndamĕntălé] *adv.* fondamentalmente.

Fu'neral, [fiūnĕrăl] *adj.* funerale, funebre; -, *s.* funerale; mortorio, *m.*; esequie, *f. pl.*

Fu'nerary, [fiūneraré] *adj.* funereo, funebre; lugubre.

Funera'tion, [fiūnerēscieŭn] *s.* esequie, *f. pl.*

Fune'real, [fiūnīriăl] *vedi* Funerary.

Fungos'ity, [feŭngŏsité] *s.* escrescenza carnosa, *f.*

Fun'gous, [feŭngheŭs] *adj.* fungoso, spugnoso.

Fun'gus, [feŭngheŭs] *s.* fungo, *m.*; escrescenza di carne, *f.*

Fu'nicle, [fiūnicl'] *s.* funicella, *f.*; funicello, *m.*

Funic'ular, [fiūnĭchīulăr] *adj.* funicolare.

Funk', [feŭnc] *s.* fetore; tanfo, *m.*

Fun'nel, [feŭnĕl] *s.* imbuto, *m.*; pevera, *f.*

Fun'ny, [feŭné] *adj.* buffonesco, giocoso.

Fur', [feŭr] *s.* pelliccia, pelle, *f.*

Fur', [feŭr] *v. a.* foderare; impellicciare.

Fura'cious, [fiūrēscieŭs] *adj.* furace, inclinato a rubare.

Fura'ciousness, [fiūrēscieŭsnĕs]

Furac'ity, [fiūrăsité] *s.* inclinazione a rubare, *f.*

Fur'below, [feŭrbilō] *s.* falbalà; *m.* guarnizione, *f.*

Fur'below, [feŭrbilō] *v. a.* guarnire di falbalà.

Fur'bish, [feŭrbĭsc] *v. a.* forbire, pulire.

Fur'bisher, [feŭrbĭsceŭr] *s.* forbitore, spadajo, *m.*

Furca'tion, [feŭrchēscieŭn] *s.* forcatura, forcata, *f.*

Fur'fur, [feŭrfeŭr] *s.* forfora, tigna, scabbia, *f.*

Furfura'ceous, [feŭrfiūrēscieŭs] *adj.* forforaceo.

Fu'rious, [fiūrieŭs] *adj.* furioso, frenetico.

Fu'riously, [fiūrieŭslé] *adv.* furiosamente, con furia.

Fu'riousness, [fiūrieŭsnĕs] *s.* furia, frenesia, pazzia, *f.*

Furl', [feŭrl] *v. a.* (*mar.*) ammainare, serrare (le vele); piegare.

Fur'ling-line, [feŭrlĭng-laīne] *s.* (*mar.*) matafione, *m.*

Fur'long, [feŭrlŏng] *s.* ottava parte d'un miglio, *f.*; stadio, *m.*

Fur'lough, [feŭrlō] *s.* permissione d'assenza; licenza, *f.*

Fur'lough, [feŭrlō] *v. a.* licenziare, congedare.

Fur'menty, [feŭrmĕnté] *s.* farinata, *f.*

Fur'nace, [feŭrnēse] *s.* fornace, *f.*; forno grande, *m.*

Fur'nish, [feŭrnĭsc] *v. a.* fornire, provvedere, addobbare (una casa).

Fur'nisher, [feŭrnĭsceŭr] *s.* che fornisce, provveditore, *m.*

Fur'niture, [feŭrnĭtceŭr] *s.* guarnitura, *f.*; fornimento, *m.*; addobbi, mobili, *m. pl.*

Furr', [feŭr] *v. a.* (*mar.*) doblare.

Fur'rier, [feŭrieŭr] *s.* pellicciajo, pellicciere, *m.*

Fur'riery, [feŭrieŭré] *s.* pelliccería.

Fur'row, [feŭrō] *s.* solco; fosso, fossatello, *m.*
Fur'row, [feŭrō] *v. a.* solcare, assolcare; rugare.
Fur'ry, [feŭré] *adj.* coperto di pelliccia.
Fur'ther, [feŭrth'eŭr] *adj.* & *adv.* ulteriore; di là; di più, più avanti, più innanzi, più oltre, ancora.
Fur'ther, [feŭrth'eŭr] *v. a.* avanzare, assistere, ajutare; promuovere.
Fur'therance, [feŭrth'eŭrănse] *s.* ajuto, *m.*; assistenza, *f.*; avanzamento, progresso, *m.*
Fur'therer, [feŭrth'eŭreŭr] *s.* promotore; protettore, *m.*
Fur'thermore, [feŭrth'eŭrmōre] *adv.* di più, oltre; oltre a ciò.
Fur'thermost, [feŭrth'eŭrmōst] **Fur'thest,** [feŭrth'ĕst] *adj.* il più lontano, lontanissimo, rimotissimo; *at* -, al più tardi.
Fur'tive, [feŭrtĭv] *adj.* furtivo, di furto; segreto.
Fur'tively, [feŭrtĭvlé] *adv.* furtivamente; segretamente.
Fu'runcle, [fiūreŭncl] *s.* furuncolo, ciccione, *m.*
Fu'ry, [fiūré] *s.* furia, frenesia; ira, stizza, *f.*; impeto, furore, *m.*
Fu'rylike, [fiūrélāiche] *adj.* come una furia, arrabbiato.
Furze', [feŭrze] *s.* (*bot.*) ginestrone, *m.*
Fur'zy, [feŭrzé] *adj.* pieno di ginestroni.
Fusca'tion, [feŭschēscieŭn] *s.* oscurità, *f.*; oscuramento, *m.*
Fus'cous, [feŭscheŭs] *adj.* fosco, oscuro.
Fuse', [fiūze] *v. a.* fondere; -, *v. n.* liquefarsi, struggersi; dilatarsi.
Fusee', [fiūzī] *s.* fuso; scoppietto, *m*; (*watch.*) piramide, *f.*
Fusibil'ity, [fiūzibĭlité] *s.* fusibilità, *f.*
Fu'sible, [fiūzibl'] **Fu'sile,** [fiūzĭle] *adj.* fusibile, fusile.
Fusil', [fiūzīl] *s.* fucile, focile; schioppo, *m.*
Fusilier', [fiūzilīre] *s.* archibusiero, schioppettiere, fuciliere, *m.*
Fu'sion, [fiūgeŭne] *s.* fusione, liquefazione, *f.*
Fuss', [fĕus] *s.* fracasso, strepito, *m.*
Fust', [feŭst] *s.* fusto, *m.*; odore muffato, *m.*
Fus'tian, [feŭstiăn] *adj.* di frustagno; ampolloso; -, *s.* frustagno; anfanamento, *m.*; ampollosità, *f.*
Fus'tigate, [feŭstighēte] *v. a.* frustare, sferzare.
Fustiga'tion, [feŭstighēscieŭn] *s.* sferzata, bastonatura, *f.*
Fustila'rian, [feŭstilōriăn] *s.* briccone, furfante, *m.*
Fus'tiness, [feŭstinĕs] *s.* mucidezza, muffa, *f.*; tanfo, *m.*
Fus'ty, [feŭsté] *adj.* mucido, muffato.
Fu'tile, [fiūtĭl] *adj.* futile, frivolo.
Futil'ity, [fiūtĭlité] *s.* leggerezza, vanità, garrulità, *f.*
Fut'tocks, [feŭteŭcs] *s. pl.* (*mar.*) bracciuoli, *m. pl.*
Fu'ture, [fiūtcŭr] *adj.* futuro, che verrà; -, *s.* futuro, avvenire, *m.*
Fu'turely, [fiūtceŭrlé] *adv.* in futuro, per l'avvenire.
Futurit'ion, [fiūtciurĭsceŭn] **Futur'ity,** [fiūtiūrité] *s.* tempo futuro, avvenire, *m.*
Fuzz', [feŭz] *v. n.* scoppiettare, scoppiarsi; sfilarsi.
Fuzz'ball, [feŭzbōl] *s.* veccia, *f.* (fungo). (briare.
Fuzz'le, [feŭz'l] *v. a.* ineb-
Fy', [fāi] *int.* oibò! - *for shame!* deh vergognatevi!

G.

G, seguito dalle vocali *a*, *o*, *u*, e dalle consonanti *l* e *r*, si pronunzia in inglese come in italiano: *gate*, porta, ec. Seguito da *e*, *i*, *y*, in tutte le parole derivate dal latino ha il suono di *dg* dolce: *gem*, gemma, ec.; mentre che in quelle derivate dalle lingue celtiche suona duro, come *ghe ghi* in italiano: *get*, ottenere; *give*, dare, ec. In fine di parola o di sillaba ha il suono duro: *negligent*, negligente, ec. Seguito da *n* è muto; *gnat*, zanzara, ec. *Gh* in principio di sillaba è duro, come *gh* italiano: *ghost*, spirito; ec. In mezzo, ed alla fine di sillaba è muto: *thought*, pensiero; *high*, alto ec. Nelle parole *laugh*, riso, *cough*, tosse, *rough*, ruvido, *tough*, tiglioso, e *enough*, abbastanza, *gh* prende il suono di *f*.
Gab', [găb] *s.* muso, ceffo; cicalio, *m.*
Gab', [găb] *v. n.* cicalare.
Gab'ardine, [găbărdīne] *s.* palandrano, gabbano, *m.*
Gab'ble, [găbl'] *s.* chiacchieria, ciarla, *f.*; garrimento, *m.*
Gab'ble, [găbl'] *v. n.* cicalare, barbugliare.
Gab'bler, [găblĕur] *s.* ciarlone, ciarliero, *m.*
Gab'bling, [găblĭng] *s.* cicalamento, cicalio; susurro, *m.*
Ga'bel, [ghēbĕl] *s.* gabella; tassa, imposizione, *f.*
Ga'beler, [ghēbĕleŭr] *s.* gabelliere, *m.*
Ga'bion, [ghēbieŭn] *s.* (*mil.*) gabbione, *m.*
Gabionade', [ghēbieŭnēde] *s.* (*mil.*) gabbionata, *f.*
Ga'ble, [ghēbl'] **Ga'ble-end,** [glēbl'-ĕnd] *s.* gronda, *f.*; tetto, *m.*
Gad', [găd] *s.* pezzo d'acciajo; bulino, *m.*
Gad', [găd] *v. n.* andare qua e là; girare; *to - abroad, to - about*, vagabondare, vagare; *to - up and down*, andar ramingo.
Gad'about, [gădabaŏut] *s.* donna che va vagando, *f.*
Gad'der, [gădeŭr] *s.* vagabondo, perdigiorno, *m.*
Gad'ding, [gădĭng] *s.* vagare, vagamento, *m.*
Gad'dingly, [gădĭnglé] *adv.* in modo vagabondo.
Gad'fly, [gădflāi] *s.* tafano, *m.*
Gaff', [găf] *s.* uncino, graffio, *m.*
Gaf'fer, [găfeŭr] *s.* buon compagno; vecchio uomo rustico; compadre, *m.*
Gaf'fles, [găfl's] *s. pl.* sproni d'acciajo per i galli, *m. pl.*; chiave da tendere la balestra, *f.*
Gag', [găg] *s.* sbarra, *f.*; impedimento, *m.*
Gag', [găg] *v. a.* porre in bocca una sbarra.
Gage', [ghēdge] *s.* pegno, *m.*; sicurtà; staza, *f.*
Gage', [ghēdge] *v. a.* impegnare; dare in pegno, stazare.
Ga'ger, [ghēdgeŭr] *s.* misuratore, *m.*
Gag'gle, [găgl'] *v. n.* gridaro (come fa un'oca).
Gag'gling, [găglĭng] *s.* grido d'oca, *m.*
Gai'ety, [ghēité] *s.* gioja, gajezza, letizia, *f.*
Gai'ly, [ghēlé] *adv.* giojosamente, gajamente; allegramente.
Gain',]ghēne] *s.* guadagno, lucro, profitto, *m.*
Gain', [ghēne] *v. a.* guadagnare; acquistare, far acquisto, meritare; ottenere; -, *v. n.* avanzarsi; impadronirsi; aggrandirsi; *to - the day*, guadagnar la battaglia; *to - one's end*, ot-

tenere l'intento, riuscire; venire a capo; *to - ground*, avere il vantaggio; *to - over*, persuadere, convertire.

Gain'able, [ghēneabl] *adj.* ottenibile, impetrabile.

Gain'er, [ghēneŭr] *s.* guadagnatore, *m.*

Gain'ful, [ghēnefŭl] *adj.* lucrativo, vantaggioso, profittevole, fruttuoso; utile.

Gain'fully, [ghēnefŭlē] *adv.* profittevolmente, vantaggiosamente; utilmente.

Gain'fulness, [ghēnefŭlnĕs] *s.* guadagno, profitto, lucro, vantaggio, *m.*

Gain'giving, [ghēnegĭvĭng] *s.* presentimento, *m.*

Gain'less, [ghēnelĕs] *adj.* disvantaggioso, inutile.

Gain'lessness, [ghēnelĕsnĕs] *s.* inutilità, *f.*

Gain'ly, [ghēnelē] *adv.* destramente, prontamente, facilmente.

Gain'say, [ghēnesē] *v. a.* contraddire; opporsi, contrariare, contrastare.

Gain'sayer, [ghēnesēeŭr] *s.* contraddittore; oppositore, *m.*

Gain'saying, [ghēneseĭng] *s.* contraddizione, *f.*

Gai'rish, [ghērĭsc] *adj.* fastoso, pomposo, splendido, sfoggiato.

Gai'rishness, [ghērĭscnĕs] *s.* fasto, sfoggio, *m.*; stravaganza, *f.*

Gait', [ghēte] *s.* andamento, portamento, *m.*; aria, *f.*

Gai'ters, [ghēteŭrs] *s. pl.* ghette, uose, *f. pl.*

Ga'la, [ghēla] *s.* gala, *f.*; banchetto, *m.*

Ga'laxy, [ghēlăcsē] (*astr.*) galassia, via lattea *f.*

Gal'banum, [gălbanĕum] *s.* galbano, *m.*

Gale', [ghēle] (*mar.*) *s.* vento fresco, *m.*

Gal'eas, [gălĭăs] *s.* galeazza, *f.*

Gal'iot, [gălieŭt] *s.* galeotta, *f.*

Gall', [gaol] fiele; *fig.* odio, rancore, *m.*

Gall', [gŏl] *v. a.* scorticare, tormentare, molestare, infastidire, offendere; - *v. n.* tormentarsi, affliggersi.

Gallant', [găllănt] *s.* zerbino, innamorato, amante, *m.*

Gal'lant, [găllănt] *adj.* galante, attillato, elegante, gentile, onesto, bravo, vigoroso; - *man*, *s.* galantuomo, *m.*

Gal'lantly, [găllăntlē] *adv.* galantemente, cortesemente, gagliardamente, bravamente,

Gal'lantness, [găllăntnĕs] *s.* galanteria, garbatezza, *f.*

Gal'lantry, [găllăntrē] *s.* galanteria, *f.*; coraggio, *m.*; bravura, *f.*; valore, *f.*

Gall'-bladder, [gŏl-blădeŭr] *s.* vescica del fiele, *f.*

Gal'leon, [gălieŭn] *s.* galeone, *m.*

Gal'lery, [găleŭrē] *s.* galleria, loggia, *f.*; andito, *m.*

Gal'ley, [gălē] *s.* galea, galera, *f.*

Gal'ley-slave, [gălē-slēve] *s.* galeotto, forzato, *m.*

Gal'lic, gallican, [gălĭc, gălĭcăn] *adj.* gallico, francese.

Gal'licism, [gălĭsĭsm] *s.* gallicismo, *m.*

Galligas'kins, [gălĭgăschĭns] *s. pl.* calzoni grandi, *m. pl.*

Gallima'tia, [gălĭmēscia] *s.* anfanamento, discorso confuso, *m.*

Gallimau'fry, [gălĭmăfrē] cibreo, manicaretto di più vivande riscaldate, *m.* (*poco usato.*)

Gal'liot, [gălieŭt] *vedi* Galiot.

Gal'lipot, [gălĭpŏt] *s.* alberello, *m.*

Gall'-nut, [gŏl-nĕut] *s.* noce di galla; galluzza, *f.*

Gal'lon, [gălleŭn] *s.* misura di quattro boccali, *f.*

Galloon', [gălūn] *s.* gallone, *m.*; guarnizione *f.*

Gal'lop, [găleŭp] *s.* galoppo, il galoppare, *m.*; *to go a -*, galoppare; *to go a full -*, correre a briglia sciolta.

Gal'lop, [găleŭp] *s.* galoppare, correre.

Gal'loper, [găleupeŭr] *s.* galoppatore, *m.*

Gal'loping, [găleŭpĭng] *s.* galoppare, *m.*; galoppata, *f.*

Gal'loway, [gălŏŭe] *s.* piccolo cavallo inglese, ronzino, *m.*

Gal'lows, [gălōze] *s. pl.* forca, *f.*; patibolo, *m.*

Gal'lowses, [gălōsĕs] *s. pl.* bretella, cinghia, *f.*

Gal'lows-tree, [gălōzetrī] *vedi* Gallows.

Galoche', [gălŏsc] *s.* galoscia, soprascarpa, *f.*

Galvan'ic, [gălvănĭc] *adj.* galvanico.

Gal'vanism, [gălvanĭsm] *s.* galvanismo, *m.*

Gal'vanize, [gălvanaĭze] *v. a.* galvanizzare.

Gamash'es, [gămascĕs] *s.* specie di ghette corte rustiche, *f.*

Gambade', **Gamba'do** [gămbēde, gămbēdo] *s.* uosa, *f.*; stivaletto, *m.*

Gam'ble, [gămbl'] *v. n.* giuocare, barare, mariolare.

Gam'bler, [gămbleŭr] *s.* giuocatorone; scroccone, *m.*

Gam'bling-house, [gămblĭng-haoŭse] *s.* casino da giocare, *m.*; bisca, biscazza, *f.*

Gamboge' [gămbūge] *s.* gommagutte, *f.*

Gam'bol, [gămbŏl] *s.* salto, scambietto, *m.*

Ga'mbol, [gămbŏl] *v. n.* saltarellare.

Gam'brel, [gămbrĕl] *s.* gamba deretana (d'un cavallo), *f.*

Game', [ghēme] *s.* giuoco; scherzo, passatempo, *m.*; caccia, selvaggina, *f.*; *to make - of*, beffare.

Game', [ghēme] *v. n.* giuocare; biscazzare; scherzare.

Game'-cock, [ghēme-cŏc] *s.* gallo di combattimento, *m.*

Game'-keeper [ghēme-chīpeŭr] *s.* guardiano di caccia, *m.*

Game'-some, [ghēmeseŭm] *adj.* giocoso, allegro, giocondo.

Game'-somely, [ghēmeseŭmlē] *adv.* giocosamente, scherzevolmente.

Game'-someness, [ghēmeseŭmnĕs] *s.* scherzo, trastullo, *m.*; baja, *f.*

Game'-ster, [ghēmesteŭr] *s.* giocatore, biscazziere, *m.*

Ga'-ming, [ghēmĭng] *s.* giuoco; il giuocare, il biscazzare, *m.*

Ga'ming-house, [ghēmĭng-haoŭse] *s.* biscazza, bisca, *f.*

Ga'ming-table, [ghēmĭng-tēble] *s.* tavola da giuoco, *f.*

Gam'mer, [gămeŭr] *s.* vecchia donna rustica, *f.*

Gam'mon, [gămeŭn] *s.* presciutto, sbaraglino, *m.*

Gam'ut, [gămeŭt] *s.* (*mus.*) solfa, zolfa, *f.*

Gan'der, [găndeŭr] *s.* maschio dell'oca, *m.*

Gang', [găng] *s.* truppa, banda, società, *f.*

Gang'-board, [găng-bōrde] *s.* (*mar.*) tavola da sbarco, *f.*

Gan'glion [găngleŭn] *s.* (*anat.*) ganglio, *m.*

Gan'grenate, [găngrinēte] *v. a.* cancrenare.

Gan'grene, [găngrīne] *s.* (*med.*) cancrena, *f.*

Gang'rene, [găngrīne] *v. n.* incancherire incangrenarsi.

Gang'renous, [găngrineŭs] *adj.* cangrenoso.

Gang'-way, [găng-oué] *s.* (*mar.*) passavanti d'una nave da guerra, corridore, *m.*

Gang'-week, [găng-ōuic] *s.* settimana delle Rogazioni, *f.*

Gant'let, gant'lope, [găntlĕt, gănt'leŭp] *s.* punizione militare in cui il colpevole riceve un colpo di sferza da ciascun soldato della fila, *m*,

Gant'lope, [găntleŭp] *s.* bacchette, *f. pl.* (*punizione*); *to run the -*, passar per le bacchette.

Gan'za, [gănza] *s.* oca selvatica, *f.*

Gaol', [dgēle] prigione, *f.*; carcere, *m.*
Gaol'er, [dgōleŭr] *s.* guardiano delle prigioni, carceriere, *m.*
Gap', [găp] *s.* apertura, crepatura; lacuna; breccia: deficienza, *f.*
Gape', [ghēpe] *v. n.* sbadigliare, creparsi, spaccarsi, aprirsi; *to - after*, desiderare, aspirare; *to - at*, guardare colla bocca aperta, desiderare; *to - for*, desiderare con avidità, bramare con ansietà.
Ga'per, [ghēpeŭr] *s.* che sbadiglia; che brama con ansietà.
Ga'ping, [ghēpĭng] *s.* sbadigliamento, *m.*; fessura, crepatura, *f.*; *to stand -*, baloccare, frascheggiare.
Gap'-toothed, [gāp-tūth²d] *adj.* sdentato.
Garb', [gărb] *s.* vestimento, abito, *m.*; aria, maniera, *f.*; portamento, *m.*
Gar'bage, [gărbēdge] *s.* trippe, *f. pl.*; rifiuto, *m.*; spazzatura, *f.*
Gar'bl, [gārbl'] *v. a.* scegliere, scernere, separare.
Gar'bler, [gărbleŭr] *s.* scegliitore, *m.*
Gar'bles, [gărbl's] *s. pl.* mondiglie, vagliature (di droghe ecc.), *f. pl.*
Gar'den, [gărd'n] *s.* giardino, *m.*
Gar'den, [gărd'n] *v. n.* coltivare [un giardino].
Gar'dener, [gărd'neŭr] *s.* giardiniere, *m.*; giardiniera *f.*
Gar'dening, [gărd'nĭng] *s.* coltivazione di un giardino, *f.*
Gar'den-mould, [gărd'n-mōld] *s.* terra vegetabile *f.*
Gar'den-plot, [gār'dn-plŏt] *s.* spartimento d'un giardino, *m.*
Gar'den-stuff, [gār'dn-steŭf] *s.* erbaggio, *m.*
Gare', [gāre] *s.* lana piena di zacchere, *f.*
Ga'rgarism, [gărgarĭsm] *s.* gargarismo, *m.*
Gar'garize, [gărgarāize] *v. a.* gargarizzare.
Gar'get, [gărguĕt] *s.* malattia nelle tettole di vacca.
Gar'gle, [gărgl'] *s.* gargarismo, *m.* (rizzare.
Gar'gle, [gărgl'] *v. a.* garga-
Gar'gol, [gărgŏl] *s.* lebbra dei porci, *f. pl.*
Ga'rish, [ghērĭsc] *adj.* splendido, pomposo.
Ga'rishly, [ghērĭsclé] *adv.* splendidamente, pomposamente.
Ga'rishness, [ghērĭscenĕs] *s.* pomposità, *f.*
Gar'land, [gārlănd] *s.* ghirlanda, *f.*
Gar'lic, [gărlĭc] *s.* aglio, *m.*
Gar'lic-eater, [gārlĭc-īteŭr] *s.* guidone, uomo basso, *m.*
Gar'lic-sauce, [gărlic-sŏse] *s.* agliata, *f.*
Gar'ment, [gărmĕnt] *s.* abito, vestito, vestimento, *m.*
Gar'ner, [gārnĕur] *s.* granajo, magazzino del grano, *m.*
Gar'ner, [gārnĕur] *v. a.* accumulare, ammassare.
Gar'net, [gārnĕt] *s.* granato, *m.*; (*mar.*) carrucola, *f.*
Gar'nish, [gārnĭsc] *s.* ornamento, *m.*; *fig.* catene, *f. pl.*
Gar'nish, [gārnĭsc] *v. a.* guarnire, ornare, abbellire; catenare.
Gar'nishment, [gārnĭscmĕnt] *s.* ornamento, abbellimento, *m.*; (*law.*) citazione, *f.*
Gar'niture, [gārnitcĕur] *s.* guarnitura, *f.*; fornimento, *m.*; addobbi, *m. pl.*
Gar'ran, [gărăn] **garron**, [gărŏn] *s.* cavallo montagnuolo, cavallino, *m.*
Gar'ret, [gārrĕt] *s.* solajo, *m.*; soffitta, *f.*
Gar'reted, [gārĕtĕd] *adj.* protetto da torri.
Garetteer', [gārĕtīre] *s.* abitatore d'una soffitta, *m.*
Gar'rison, [gāriseŭn] *s.* guarnigione, *f.*; soldati, *m. pl.*
Gar'rison, [gāriseŭn] *v. a.* mettere guarnigione, presidiare; munire.
Garru'lity, [gārriūlité] *s.* garrulità, loquacità, ciarleria, *f.*
Gar'rulous, [gāriūleŭs] *adj.* garrulo, loquace, ciarliero.
Gar'rulousness, [gāriuleŭsnĕs] *vedi* Garrulity.
Gar'ter, [gārteŭr] *s.* legaccio, *m.*; giarettiera, *f.*; *knight of the -*, *s.* cavaliere della giarettiera, *m.*
Gar'ter, [gārteŭr] *v. a.* legare con un legaccio, legarsi i legaccioli.
Gas', [găs] *s.* gas, gaz, *m.*
Gas'con, [găscheŭn] *s.* guascone, *m.*
Gasconade', [găscheŭnēde] *s.* guasconata, *f.*; vanto, *m.*
Gasconade' [găscheŭnēde] *v. n.* millantarsi, vantarsi.
Ga'seus, [ghēsciĕŭs] *adj.* gassoso, gazoso.
Gash', [găsc] *s.* sfregio, taglio, *m.*; cicatrice, *f.*
Gas'kins, [găschĭns] *s. pl.* calzoni grandi, *m. pl*; brache grandi, *f. pl.*
Gas'-lamp, [găs-lămp] *s.* lampada di gas, *f.*
Gas'-lanthern, [găs-lănteŭrn] *s.* lanterna di gas, *l.*
Gas'-lighting, [găs-lāitĭng] *s.* illuminazione di gas, *f.*
Gasom'eter, [găsŏmiteŭr] *s.* gazometro, *m.*
Gasp', [găsp] *s.* anelito, respiro, ansamento, *m.*; *to the last -*, fin all'ultimo respiro.
Gasp', [găsp] *v. n.* anelare, respirare con affanno; *to - after*, desiderare, bramare; *to - for life*, essere al punto di morte, essere agli estremi.
Gasp'ing, [găspĭng] *s.* respiro con affanno, *m.*; respirazione, *f*
Gas'pipe, [găs-paīpe] *s.* tubo, *m.*
Gas'tric, [găstrĭc] *adj.* gastrico, *- juice*, *s.* (*med.*) sugo gastrico, *m.*
Gastril'oquist, [găstrĭloquĭst] *s.* ventriloquo, *m.*
Gastrot'omy, [găstrŏtomé] *s.* (*surg.*) gastrotomia, *f.*
Gate, [ghēte] *s.* porta, *f.*; portone, *m.*
Gate'-keeper, [ghēte-chīpeŭr] *s.* *s.* guardaportone, portinajo, *m.*
Gate'-vein, [ghēte-vēne] *s.* (*anat.*) vena porta, *f.*
Gate'way, [ghēt²-oué] *s.* portone, passaggio, *m.*
Gath'er, [găth¹eŭr] *s.* crespa; riga, piega, *f.*
Gath'er, [găth¹eŭr] *v. a.* cogliere, raccogliere; rincrespare, piegare; conchiudere, inferire; - *v. n.* accumularsi, assembrarsi, adunarsi; condensarsi; *to - breath*, respirare; *to - in the corn*, mietere il grano; *to - dust*, impolverarsi; *to - flesh*, ingrassare, impinguarsi; *to - the grapes*, vendemmiare; *to - riches*, accumulare dovizie; *to - rust*, irrugginirsi; *to - strength*, rinvigorirsi; *to - wealth*, accumulare ricchezze; *to - up*, ammassare, rilevare.
Gath'erer, [găth¹eŭreŭr] *s.* raccoglitore ricoglitore, *m.*; *- of corn*, mietitore, *m.*; *- of grapes*, vendemmiatore, *m.*; *- of taxes*, collettore di tasse, *m.*
Gath'ering, [găth¹eŭrĭng] *s.* collezione, *f.* coglimento, *m.*; *to make a -*, fare una collezione.
Gaud', [gŏd] *s.* ornamento, abbigliamento, *m.*
Gaud', [gŏd] *v. a.* rallegrarsi, divertirsi.
Gaud'ery, [gŏdeŭré] *s.* vestire pomposo; fasto, *m.*
Gau'dily, [gŏdilé] *adv.* fastosamente, sfoggiatamente.
Gau'diness, [gŏdinĕs] *s.* sfoggio, tasto, *m.*; ostentazione, *f.*
Gau'dy, [gŏdé] *adj.* pomposo, fastoso.
Gauge', [gŏdge] *s.* misura, *f.*
Gauge', [gŏdge] *v. a.* misurare.
Gau'ger, [gaūdgeŭr] *s.* misuratore di liquidi, *m.*
Gau'ging, [gŏdgĭng] *s.* il misurare, *m.*
Gaunt', [gănte] *adv.* magro, affilato, smunto.
Gaunt'let, [gāntelĕt] *s.* guanto di ferro, manopola, *f.*

Gaunt'ly, [gāntlē] *adv.* magramente, sottilmente.
Gaunt'ness, [gāntnĕs] *s.* magrezza, *f.*
Gauze', [gōze] *s.* velo, *m.*; tocca, *f.*
Gav'el, [găvĭl] *s.* dogana, tassa, *f.*
Gav'elkind, [găvĕlcaīnd] *s.* spartimento uguale di terreno fra tutti i figli per consuetudine speciale della contea di Kent, *m.*
Gave'lok, [ghēvĕlŏc] *s.* stanga di ferro, *f.*
Gav'ot, [găvŏt] *s.* sorta di ballo, *f.*
Gawk', [gŏc] *s.* cucco, sciocco, minchione, *m.*
Gaw'ky, [gŏché] *adj.* sciocco, balocco.
Gay', [ghé] *adj.* gaio, giojoso, lieto.
Gay'ety, [ghēĭté] *s.* gioja, gajezza, allegrezza, *f.*
Gay'ly, [ghelé] *adv.* gajamente, giojosamente, allegramente.
Gay'ness, [ghēnĕs] *s.* giocondità, gioja, *f.*
Gay'some, [ghēseŭm] *adj.* gajo, giojoso, allegro.
Gaze', [ghēze] *s.* sguardo fisso, *m.*
Gaze', [ghēze] *v. n.* guardare fissamente.
Gaze'ful, [ghēzefŭl] *adj.* riguardante fissamente.
Gaze'hound, [ghēzehăoūnd] *s.* levriere, *m.*
Gazel', [ghēzĕl] *s.* gazzella, *f.*
Gaze'ment, [ghēzemĕnt] *s.* sguardo fisso, *m.*
Ga'zer, [ghēzeŭr] *s.* spettatore, contemplatore, *m.*
Gazette', [găzĕt] *s.* gazetta, *f.*
Gazetteer', [găzĕtīre] *s.* gazzettiere; scrittore di novelle, *m.*
Ga'zing-stock, [ghēzĭng-stŏc] *s.* obbietto di sprezzo; spettacolo *m.*
Gear', [ghīre] *s.* vestimenti, mobili, *m. pl.*; roba *f.*; *head* -, cuffia, *f.*
Geese', [ghīse] *pl.* di Goose.
Gel'atine, Gelat'inous, [dgĕlataīne, dgĕlătĭneŭs] *adj.* gelatinoso.
Geld', [ghĕld] *v. a. reg. & irr.* (*gelt, gelt*) castrare; scemare; troncare.
Geld'er, [ghĕldeŭr] *s.* castraporcelli, castraporci, *m.*
Geld'ing [ghĕldĭng] *s.* cavallo castrato, *m.*
Gel'id, [dgĕlĭd] *adj.* gelido, gelato, freddo.
Gelid'ity, [dgĕlĭdĭté] *s.* freddo eccessivo, gelo, *m.*
Gel'ly, [dgĕlé] *vedi* Jelly.
Gem', [dgem] *s.* gemma, *f.*
Gem', [dgĕm] *v. a.* adornare di gemme; *v. n.* germogliare.
Gemellip'arous, [dgĕmelĭpareŭs] *adj.* partoriente gemelli.
Gem'inate, [dgĕmĭnēte] *v. a.* geminare; raddoppiare.
Gemina'tion, [dgĕmĭnēscieŭn] *s.* geminazione, *f.*; raddoppiamento, *m.*
Gem'ini, [dgĕmĭnī] *s.* (*astr.*) gemini, *m. pl.*
Gem'inous, [dgĕmĭneŭs] *adj.* gemino.
Gem'iny, [dgĕmĭné] *s.* gemelli, *m. pl.* pajo, *m.*; coppia, *f.*
Gem'meus, Gem'my, [dgĕmĕus, dgĕmé] *adj.* gemmeo.
Gen'der, [dgĕndeŭr] *s.* genere, *m.*
Gen'der, [dgĕndeŭr] *v. a.* generare; -, *v. n.* ingenerarsi, accoppiarsi.
Genealog'ical, [dgīnĭalŏgĭcăl] *adj.* genealogico.
Geneal'ogist, [dgīnĭălŏdgĭst] *s.* genealogista, *m.*
Geneal'ogy, [dgīnĭălŏdgé] *s.* genealogia, *f.*
Gen'erable, [dgĕnĕrabl] *adj.* generabile.
Gen'eral, [dgĕnĕrăl] *adj.* generale, universale, comune; - *s.* maggior parte, *f.*; tutto, *m.*; *in* - in generale.
Gen'eral, [dgĕnĕrăl] *s.* generale, *m.*
Generalis'simo, [dgĕnĕrălĭsimŏ] generalissimo, *m.*
General'ity, [dgĕnĕrălĭté] *s.* generalità, maggior parte, *f.*
Generaliza'tion, [dgĕnĕrălizēscieŭn] riducimento ad un genere, *m.*
Gen'eralize, [dgĕnĕralaīze] *v. a.* generalizzare.
Gen'erally, [dgĕnĕrăle] *adv.* generalmente, universalmente.
Gen'eralness, [dgĕnĕrălnĕs] *s.* generalità.
Gen'eralship, [dgĕnĕrălscĭp] *s.* generalato, *m.*
Gen'eralty. [dgĕnĕrălté] *s.* generalità, totalità *f.*
Gen'erant, [dgĕnĕrănt] *s.* principio generativo, *m.*
Gen'erate, [dgĕnĕrēte] *v. a.* generare, produrre, cagionare.
Genera'tion, [dgĕnĕrescieŭn] *s. s.* generazione, produzione, razza, *f.*
Gen'erative, [dgĕnĕrătĭv] *adj.* generativo, generante.
Gene'rator, [dgĕnĕrateŭr] *s.* generatore, creatore; principio, *m.*
Gener'ical, Gener'ic, [dgĕnĕrĭcăl, dgĕnĕrĭc] *adv.* generico.
Gener'ically, [dgĕnĕrĭcăle] *adv.* in modo generico.
Generos'ity, [dgĕnĕrŏsĭté] *s.* generosità, liberalità, *f.*
Gen'erous, [dgĕnĕreŭs] *adj.* generoso, magnanimo, liberale.
Gen'erously, [dgĕnĕreŭslé] *adv.* generosamente, nobilmente, liberalmente.
Gen'erousness, [dgĕnĕreŭsnĕs] *s.* generosità, *f.*
Gen'esis, [dgĕnesĭs] *s.* genesi *f.*
Gen'et, [dgĕnĕt] *s.* ginnetto, *m.*
Genethli'acal, [dgĕnĕth²laĭăcăl] *adj.* genetliaco, di natività.
Geneth'liacs, [dgĕnĕth²liăcs] *s. pl.* oroscopo, *m.*
Gene'va, [dgĕnīva] *s.* liquore estratto dal ginepro, *m.*
Ge'nial, [dgīnĭăl] *adj.* geniale, naturale, giocondo, allegro.
Ge'nially, [dgīnĭălé] *adv.* genialmente, in modo geniale, naturalmente.
Genic'ulated, [dgīnĭchiuletĕd] *adj.* genicolato, nodoso.
Gen'ital, [dgĕnĭtăl] *adj.* genitale; naturale.
Gen'itals, [dgĕnĭtăls] *s. pl.* parti genitali, *f. pl.*
Gen'iting, [dgĕnĭtĭng] *s.* pomo primaticcio, *m.*
Gen'itiv, [dgĕnĭtĭv] *s.* (*gr.*) genitivo, *m.*
Gen'itor, [dgĕnĭtŏr] *s.* genitore, padre, *m.*
Gen'iture, [dgĕnĭtceŭr] *s.* generazione, nascita, *f.*
Ge'nius, [dgīnĭeŭs] *s.* genio, spirito, talento, carattere, *m.*
Genteel', [dgĕntīle] *adj.* gentile, grazioso, elegante, cortese.
Genteel'ly, [dgĕntīlelé] *adv.* gentilmente, graziosamente, elegantemente, cortesemente.
Genteel'ness, [dgĕntīlenĕs] *s.* gentilezza, bella maniera, cortesia, *f.*
Gen'tian, [dgĕnsciăn] *s.* (*bot.*) genziana, *f.*
Gen'tile, [dgĕntaīle] *s.* gentile; pagano, *m.*
Gen'tilish, [dgĕntĭlĭsc] *adj.* pagano.
Gen'tilism, [dgĕntĭlĭsm] *s.* gentilesimo, paganesimo, *m.*
Gentilit'ious, [dgĕntĭlĭscieŭs] *adj.* gentilizio.
Gentil'ity, [dgĕntĭlĭté] *s.* gentilità, gentilezza, nobiltà, *f.*
Gen'tilize, [dgĕntĭlaīze] *v. n.* vivere da pagano.
Gen'tle, [dgĕntl'] *adj.* dolce, piacevole, benigno, domestico, mansueto.
Gen'tlefolk, [dgĕntl'fōche] *s.* gente nobile, nobiltà, *f.*
Gen'tleman, [dgĕntl'măn] *s.* gentiluomo, *m.*
Gen'tlemanlike, [dgĕntl'mănlaīche] **Gen'tlemanly,** [dgĕntl'mănlé] *adj.* da gentiluomo
Gen'tleness, [dgĕntl'nĕs] *s.* gentilezza, cortesia, dolcezza, amorevolezza, bontà.
Gen'tleship, [dgĕntl'scip] *s.* grazia, affabilità, *f.*
Gen'tlewoman, [dgĕntl'ouŏūmăn] *s.* gentildonna, damigella, *f.*
Gen'tly, [dgĕntlé] *adv.* dolcemente, gentilmente, benignamente.

Gen'try, ['dgĕntré] *s.* persone qualificate, *f.*; *pl.* gentiluomini, *m. pl.*

Genuflec'ion, [dgĭniūflĕcscĭeŭn] *s.* genuflessione, *f.*

Gen'uine, [dgĕniūĭn] *adj.* vero, naturale, proprio.

Gen'uinely, [dgĕniūĭnlé] *adv.* veramente, naturalmente.

Gen'uineness, [dgĕniuĭnnĕs] *s.* purità, realità, autenticità, *f.*

Geocen'tric, [dgĭosĕntrĭc] *adj.* geocentrico.

Geode', [dgĭōde] *s.* (*min.*) geode, *f.*

Geodet'ic, Geodet'ical, [dgĭodĕtĭc, dgĭodetĭcăl] *adj.* geodetico.

Ge'ognost, [dgĭōgnōst] *s.* geognosta, *m.*

Geognos'tic, [dgĭognŏstĭc] *adj.* geognostico.

Geog'rapher, [dgĭōgrafeŭr] *s.* geografo, *m.*

Geograph'ical, [dgĭogrăfĭcăl] *adj.* geografico.

Geograph'ically, [dgĭogrăfĭcălé] *adv.* in modo geografico.

Geog'raphy, [dgĭografé] *s.* geografia, *f.*

Geolog'ical, [dgĭolŏdgĭcăl] *adj.* geologico.

Geol'ogist, [dgĭolŏdgĭst] *s.* uno versato in geologia, *m.*

Geol'ogy, [dgĭolŏdgé] *s.* geologia, *f.*

Ge'omancer, [dgĭomănseŭr] *s.* geomante, *m.*

Ge'omancy, [dgĭomănsé] *s.* geomanzia, *f.*

Geoman'tic, [dgĭomăntĭc] *adj.* geomantico.

Geom'eter, [dgĭŏmĭteŭr] *s.* geometro, geometra, *m.*

Geom'etral, [dgĭŏmĭtrăl] *adj.* geometrico.

Geomet'rical, [dgĭomĕtrĭcăl] *adj.* geometrico, di geometria.

Geomet'rically, [dgĭomĕtrĭcălé] *adv.* geometricamente.

Geometric'ian, [dgĭŏmĭtrĭsciăn] *s.* geometra, *m.*

Geom'etrize, [dgĭŏmitraĭze] *v. n.* geometrizzare, fare da geometra.

Geom'etry, [dgĭŏmitré] *s.* geometria.

Geopon'ical, [dgĭŏpŏnĭcăl] *adj.* geoponico, d'agricoltura.

Geopon'ics, [dgĭopŏnĭcs] *s. pl.* scienza dell'agricoltura, *f.*

George', [dgeŏrge] *s. brown* -, pane bigio, *m.*

Geor'gic, [dgeŏrgĭc] *adj.* georgico, agricolo.

Geor'gicum sidus, [dgeŏrdgicheŭm saĭdeŭs] *s. Urano* (pianeta), *m.*

Gera'nium, [dgĭrĕnieŭm] *s.* (*bot.*) geranio, *m.*

Gerfal'con, [dgĕrfaŭc'n] *s.* girfalco, *m.*

Germ', [dgĕurm] *s.* germe, germoglio, *m.*

Ger'man, [dgĕurmăn] *s.* cugino germano, *m.*; cugina germana, *f.*

German'der, [dgĕurmăndĕur] *s.* (*bot.*) camedrio, *m.*; querciuola, *f.*

Ger'manism, [dgeŭrmănĭsm] *s.* germanismo, *m.*

Ger'min, [dgeŭrmĭn] *s.* germogliamento, *m.*

Ger'minate, [dgeŭrminēte] *v. n.* germogliare.

Germina'tion [dgeŭrminēsciĕun] germinazione, *f.*

Ger'und, [dgĕreŭnd] *s.* (*gr.*) gerundio, *m.*

Gest', [dgĕst] *s.* gesto, fatto glorioso, *m.*; pompa, *f.*

Gesta'tion, [dgĕstēscieŭn] *s.* gestazione, gravidanza, pregnezza, *f.*

Ges'tatory, [dgĕstăteŭré] *adj.* che si può portare.

Ges'tic, [dgĕstĭc] *adj.* storico.

Gestic'ulate, [dgĕstĭchiulēte] *v. n.* gesteggiare, far troppi gesti.

Gesticula'tion, [dgĕstĭchiulēscieŭn] gesticulazione, *f.*; gesticulare, *m.*

Gestic'ulator, [dgĕstĭchiulateŭr] *s.* quello che gestisce, *m.*

Gestic'ulatory, [dgĕstĭchiulateŭré] *adj.* rappresentato da gesti.

Ges'ture, [dgĕstceŭr] *s.* gesto, atto delle membra, *m.*; positura *f.*

Get', [ghĕt] *v. a. irr.* (*got, got*) guadagnare, ottenere, acquistare, impetrare, ricevere, meritare, impadronirsi, prendere, pigliare, impegnare; -, *v. n. irr.* venire, arrivare, aver ricorso; *to - the better*, aver la superiorità, aver vantaggio; *to - children*, generar figliuoli; *to - clear*, sbrigarsi, liberarsi, *to - cold*, pigliare un' infreddatura; *to - a fall*, cascare, cadere; *to - footing*, stabilirsi; *to - friends*, farsi amici; *to - a habit*, prendere un' usanza; *to - an ill habit*, prendere un cattivo abito; *to - by heart*, imparare a memoria; *to - home*, arrivare a casa; *to - one's lesson*, imparare la sua lezione; *to - to be made*, far fare, comandare, ordinare; *to - money*, guadagnar danari; *to - money of one*; ricevere danari da uno; *to - a name*, acquistar fama, mettersi in credito; *to -one's pardon*, ottenere la grazia d' alcuno; *to - a place*, trovare un impiego; *to - ready*, apparecchiare, preparare; *to - one's self ready*, apparecchiarsi; *to - riches*, acquistare ricchezze; *to - rid of*, disfarsi, distrigarsi; *to - to shore*, sbarcare; *to - a thing done*, far fare una cosa; *to - the victory*, guadagnar la vittoria; *to - well again*, ristabilirsi; *to - a wife*, prender moglie, sposarsi; *to - above*, superare, vincere; *to - abroad*, pubblicare, divulgare, promulgare; *to - away*, andare via, ritirarsi; *to - before*, prevenire, precedere; *to - down*, scendere, trangugiare; *to - from*, andare via, cavare da; *to - in*, entrare, fare entrare; *to - into*, entrare, insinuarsi, seguire; *to - off*, scappare, fuggire; *to - off from*, smontare da; *to - on*, montare, mettere; *to - out*, uscire, far uscire, cavare; *to - over*, sormontare, superare, passare avanti, avanzare, vincere; *to - through*, traversare, investigare; *to - together*, mettere insieme, adunare, radunare, accozzare, radunarsi, unirsi; *to- up*, levare, alzare, levarsi; *to - up again*, rifarsi, ripigliar le forze; *to - up to*, avanzare; *to - upon*, montare.

Get'ter, [ghĕteŭr] *s.* guadagnatore, acquistatore, *m.*

Get'ting, [ghĕtĭng] *s.* acquistamento; lucro, *m.*

Gew'gaw, [ghĭugŏ] *s.* bubbola, *f.*; cose da nulla, *f. pl.*

Ghast'ful, [gāstfūl] *adj.* tristo, malinconico, spaventevole, orribile.

Ghast'fully, [gāstfūlé] *adv.* squallidamente, orrendamente.

Ghast'liness, [gāstlinĕs] *s.* viso spaventevole, *m.*; squallidezza, vista orrenda, *f.*

Ghast'ly, [gāstlé] *adj.* squallido, orrendo.

Gher'kin, [gheŭrchĭn] *s.* cetriuolino, *m.*

Ghost', [gōste] *s.* spirito *m.*; anima de' morti, ombra, *f.*; *to give up the* -, render l'anima.

Gho'stlike, [gōstelaĭche] *adj.* pallido, smorto.

Ghost'liness, [gōstelinĕs] *s.* tendenza spirituale, *f.*

Gost'ly, [gōstelé] *adj.* spirituale.

Gi'ant, [dgāiănt] *s.* gigante, *m.*

Gi'antess, [dgāiăntŏs] *s.* gigantessa, *f.*

Gi'antlike, Gi'antly, [dgaĭăntlaĭche, dgaĭăntlé] *adj.* gigantesco, giganteo.

Gi'antship, [dgāiăntscĭp] *s* forma eccessiva, *f.*

Gib', **gibbe',** [ghĭb] *s.* animale vecchio, *m.*; rozza, *f.*

Gib'ber, [ghĭbeŭr] *v. n.* parlare confusamente, barbogliare, borbottare.

Gib'berish, [ghĭberĭsc] *s.* gergo, *m.*; gramuffa, *f.*; *to talk* - parre in gergo.

Gib'bet, [gĭbĕt] *s.* forca, *f.*
Gib'bet, [gĭbet] *v. a.* impiccare, appiccare, appendere.
Gib'ble-gab'ble, [ghĭbl-găbl] *s.* cicalamento, *m.*
Gibbos'ity, [ghĭbŏsĭté] *s.* scrigno, *m.*; gobba, curvità, *f.*
Gib'bous, [ghĭbeŭs] *adj.* gibboboso, gibbuto; scrignuto, curvo
Gib'bousness, [ghĭbeŭsnĕs] *s.* convessità; prominenza, gobba, *f.*
Gib'cat, [ghĭb-căt] *s.* vecchio gatto, *m.*; vecchia gatta, *f.*
Gibe', [dgaibe] *s.* beffa, burla, *f.*; scherno, disprezzo, *m.*
Gibe', [dgaĭbe] *v. a.* & *n.* beffare, burlare, schernire.
Gi'ber, [dgăibeŭr] *s.* beffatore, burlatore, schernitore, *m.*
Gi'bingly, [dgăibĭnglé] *adv.* sprezzevolmente, con disprezzo, ironicamente.
Gib'blets, [dgĭblĕts] *s. pl.* frattaglie (dell'oche ecc.), *f. pl.*
Gid'dily, [ghĭdilé] *adv.* inconsideratamente, negligentemente, trascuratamente.
Gid'diness, [ghĭdinĕs] *s.* capogiro, *m.*; vertigine, incostanza, *f.*
Gid'dy, [ghĭdé] *adj.* vertiginoso, incostante.
Gid'dy-brained, Gid'dy-headed, [gĭdé-brĕn'd, ghĭdé-hĕdĕd] *adj.* scervellato; leggiero, incostante.
Gid'dy-paced, [ghĭdé-pēs'd] *adj.* inconsiderato, imprudente.
Gid'dy-pate, [ghĭdé-pēte] *s.* minchione, sciocco, *m.*
Gier'eagle, [dgire'ĭgle] *s.* specie di aquila, *f.*
Gift', [ghĭft] *s.* dono, talento, *m.*; facoltà, *f.*; *new year's* -, strenna, *f.*; capo d'anno, *m.*
Gift'ed, [ghĭftĕd] *adj.* donato, dotato.
Gig', [ghĭg] *s.* ruzzola, trottola, *f.*; paleo; biroccio, *m.*
Gigant'ean, Gigan'tic, [dgăigăntiăn, dgăigăntĭc] *adj.* gigantesco, di gigante.
Gig'gle, [ghĭgl] *v. n.* ghignare, sghignazzare.
Gig'gler, [ghĭgleŭr] *s.* ghignatore, *m.*
Gig'gling, [ghĭglĭng] *s.* ghignetto, sghignazzamento, ghigno, *m.*
Gig'-mill, [ghĭg-mĭl] *s.* gualchiera, *f.*
Gig'let, gig'lot, [ghĭglĕt, ghĭglot] *s.* donna lasciva, *f.*; -, *adj.* lascivo, incostante.
Gig'ot, [dgĭghĕut] *s.* coscia; gamba, *f.*
Gild', [ghĭld] *v. a. reg.* & *irr.* (*gilt, gilt*) dorare, indorare.
Gil'der, [ghĭldeŭr] *s.* indoratore, *m.*
Gil'ding, [ghĭldĭng] *s.* doratura, *f.* indoramento, *m.*
Gill', [ghĭl] *s.* edera; bevanda di birra e d'edera, *f.*; *-s. pl.* branchie (di pesci), *f. pl.*
Gil'lyflower, [dgĭliflaour] *s.* leucojo, *m.*
Gilt', [ghĭlt] *s.* doratura, *f.*; indoramento, *m.*
Gilt', [ghĭlt] *adj.* dorato, indorato (*vedi* to Gild).
Gilt'head, [ghĭlt-hĕd] *s.* dorado, *m.*; orata, *f.* (pesce).
Gim', [dgĭm] *adj.* galante; pulito, bello.
Gim'blet, [ghĭmlĕt] *s.* succhio, succhiello, punteruolo, *m.*
Gim'crack, [dgĭmcrăc] *s.* meccanismo volgare, *m.*; chiappola, bazzecola, *f.*
Gim'let, [ghĭmlĕt] *vedi* Gimblet.
Gimmal, [ghĭmăl] *s.* lavoro unito le cui parti si muovono l'una dentro l'altra, come anelli uniti &c., *m.*
Gim'mal, [ghĭmăl] *adj.* che consiste di anelli uniti.
Gimp', [ghĭmp] *s.* merletto, *m.*
Gin', [dgĭn] *s.* trappola; stiaccia, *f.*; ginepro, liquore, *m.*
Gin'ger, [dgĭndgeŭr] *s.* zenzero, zenzevero, gengiovo, *m.*
Gin'gerbread, [dgĭndgeŭrbrĕd] *s.* bericuocolo, confortino, *m.*
Gin'gerbreadbaker, [dgĭndgeŭrbrĕd-bēcheŭr] **Gin'gerbreadmaker,** [dgĭndgeŭrbrĕd-mēcheŭr] *s.* bericuocolajo, confortinajo, *m.*
Gin'gerly, [dgĭndgeŭrlé] *adv.* dolcemente; pian piano.
Gin'gerness, [dgĭndgeŭrnĕs] *s.* delicatezza; tenerezza, *f.*
Gin'gival, [dgĭndgaĭvăl] *adj.* appartenente alle gengie.
Gin'gle, [dgĭngl'] *s.* tintinnio, tintinno, *m.*
Gin'gle, [dgĭngl'] *v. n.* tintinnire, tintinnare; risonare.
Gin'gling, [dgĭnglĭng] *s.* tintinnio, tintinno, *m.*
Gin'net, [dgĭnĕt] *s.* bidetto, ronzino, *m.*
Gip'sy, [dgĭpsé] *s.* zingara; volpaccia, *f.*
Gir'asol, [dgĭrasŏl] *s.* girasole; opale, *m.*
Gird', [gheŭrd] *s.* beffa, burla, *f.*; scherno, *m.*
Gird', [gheŭrd] *v. a. reg.* & *irr.* (*girt; girt*) cignere, circondare; beffare, burlare.
Gir'der, [gheŭrdeŭr] *s.* trave maestra, *f.*
Gir'ding, [gheŭrdĭng] *s.* coperta, *f.*
Gir'dle, [gheŭrdl'] *s.* cintura, chiusura; zona, *f.*
Gir'dle, [gheŭrdl'] *v. a.* cignere, circondare, rinchiudere; attorniare.
Gir'dle-belt, [gheŭrdl'-bĕlt] *s.* cinturino, cintolo, *m.*
Gir'dler, [gheŭrdleŭr] *s.* facitore di cinture; venditore di cinture, *m.*
Girl', [ghĕrle] *s.* ragazza, zittella, donzella, *f.*
Gir'lish, [ghĕrlĭsc] *adv.* di ragazza, donzellesco, fanciullesco, vivace.
Gir'lishly, [ghĕrlĭscelé] *adv.* da ragazza, donzellescamente, a modo di zittella.
Girt', [gheŭrt] **Girth,** [gheŭrth[1]] *s.* cinghia, cintura, *f.*
Girt', [gheŭrt] **Girth,** [gheŭrth[2]] *v. a.* cinghiare, cignere; legare.
Girth'-leather, [gheŭrth[2]-lĕth[2]-eŭr] *s.* sopraccinghia, sopraccigna, *f.*
Give', [ghĭv] *v. a. irr.* (*gave; given*) dare, donare, conferire, vendere; -, *v. n. irr.* liquefarsi; ammollirsi, rilasciare, consentire; *to - alms*, fare limosine; *to - battle*, dare la battaglia; *to - a call*, chiamare, invitare, visitare; *to - in charge*, incaricare, commettere, ordinare; *to - content*, contentare; satisfare; *to - credit*, prestar fede, fare credito, credere; *to - a description*, descrivere, dipignere; *to - ear*, dare orecchio, ascoltare; *to - evidence*, render testimonianza; *to - a fall*, fare cascare, abbattere; *to - fire*, tirare, sparare; *to - a guess*, indovinare, conghietturare; *to - ground*, retrocedere, ritirarsi, fuggire; *to - hearing*, dare udienza; *to - heed*, badare, stare attento; *to - hopes*, promettere; *to - joy*, felicitare, congratularsi; *to - judgment*, pronunziare la sentenza; *to - leave*, dare licenza, permettere; *to - like for like*, render la pariglia; *to - a look*, dare un'occhiata; osservare, mirare, esaminare; *to - in one's name*, dare il proprio nome; *to - one's mind*, applicarsi, affezionarsi; *to - notice*, avvertire, fare sapere; *to - oath*, proporre il giuramento; *to - place*, dare luogo, cedere; *to - a push*, dare una spinta, spignere; *to - the slip*, scappare, salvarsi; *to - suck*, allattare; *to - thanks*, render grazie, ringraziare; risalutare; *to - trouble*, impacciare, incomodare, molestare; *to - in one's verdict*, dar la propria voce, dar il suffragio; *to - warning*, avvertire, far sapere; *to - way*, cedere, abbandonarsi; *to - again*, rendere, restitui-

re; *to - away*, rimettere, cedere, concedere; *to - back*, rendere, restituire; *to - forth*, pubblicare, promulgare, divolgare; *to - one's self for*, passarsi, riputarsi; *to - in*, cedere, ridursi; *to - into*, entrare, consentire, adottare; *to - off*, discontinuare, desistere; *to - out*, distribuire, dare; pubblicare, divolgare; *to - over*, tralasciare, lasciare, desistere, finire; *to - one's self to*, applicarsi, attaccarsi; *to - up*, cedere, abbandonare, rendere.

Giv'er, [ghĭveŭr] *s.* donatore, distributore, *m.*

Giv'ing, [ghĭvĭng] *s.* donazione, *f.*; dono, *m.*

Giz'zard, [ghĭzeŭrd] *s.* ventriglio, *m.*

Gla'brous, [glēbreŭs] *adj.* liscio.

Gla'cial, [glēsciăl] *adj.* glaciale; gelato, diacciato.

Gla'ciate, [glēsciēte] *v. n.* agghiacciare, congelare.

Glacia'tion, [glēsciēsciеŭn] *s.* agghiacciamento, *m.*; congelazione, *f.*

Gla'cier, [glēscieŭr] *s.* campo di ghiaccio, *m.*; massa di ghiaccio, *f.*

Gla'cious, [glēscieŭs] *adj.* glaciale, somigliante al ghiaccio.

Gla'cis, [glesĭs] *s.* spalto; (*fort.*) pendìo, *m.*

Glad', [glăd] *adj.* contento, lieto, allegro; *to make -*, rallegrare.

Glad', [glăd] **Glad'den**, [glăd'n] *v. a.* rallegrare.

Glad'der, [glădeŭr] *s.* rallegratore, *m.*

Glade', [glēde] *s.* viale d'alberi, entrata, *f.*

Gla'diator, [glēdieteŭr] *s.* gladiatore, *m.*

Glad'ly, [glădlé] *adv.* di buon grado, con piacere, volentieri.

Glad'ness, [glădnĕs] *s.* gioja, gajezza, *f.*

Glad'some, [glădseŭm] *adj.* giojoso, giocondo, allegro.

Glad'somely, [glădseŭmlé] *adv.* giojosamente.

Glad'someness, [glădseŭmnĕs] *s.* allegria, *f.*; piacere, *m.*; allegrezza, *f.*

Glair', [glēre] *s.* albume, *m.*; chiara d'uovo, *f.*

Glair', [glēre] *v. a.* impiastricciare con l'albume d'uovo.

Glance', [glānse] *s.* occhiata, *f.*; raggio di luce, baleno, *m.*; *at the first -*, a prima vista.

Glance', [glānse] *v. n.* raggiare; dar un' occhiata, occhiare; *to - upon*, scorrere; *to - an eye upon*, dare un' occhiata.

Glan'cingly, [glānsĭnglé] *adv.* leggiermente, alla sfuggita.

Gland', [glănd] *s.* glandula, ghiandola, *f.*

Glan'ders, [glāndeŭrs] *s. pl.* stranguglioni (de' cavalli), *m. pl.*

Glandif'erous, [glăndĭfīreŭs] *adj.* ghiandifero.

Glan'dule, [glāndiŭle] *s.* glanduletta, *f.*

Glandulos'ity, [glăndiŭlŏsité] *s.* collezione di glandule, *f.*

Glan'dulous, [glāndiŭleŭs] *adj.* glanduloso.

Glare', [glēre] *s.* luce soverchia, occhiata che penetra, occhiata feroce, *f.*

Glare', [glēre] *v. n.* splendere, scintillare, fiammeggiare; abbagliare; occhiare ferocemente.

Gla'reous, [glērieŭs] *adj.* viscido, mucilaginoso.

Gla'ring, [glērĭng] *adj.* manifesto, evidente.

Gla'ringly, [glērĭnglé] *adv.* evidentemente.

Gla'sier, [glēgeŭr] *vedi* Glazier.

Glass', [glās] *s.* vetro; bicchiere; specchio, *m.*

Glass', [glās] *v. a.* invetriare, incassare in vetro, inverniciare.

Glass'-blower, [glās-blōeŭr] *s.* vetrajo, *m.*

Glass'-bottle, [glās-bŏt'l'] *s.* fiasco di vetro, *m.*; bottiglia, *f.*

Glass'-furnace, [glās-feŭrnēse] *s.* fornace da vetraja, *f.*

Glass'-grinder, [glās-grāindeŭr] *s.* lisciatore di vetri, *m.*

Glass'-house, [glās-haōuse] *s.* vetraja, fabbrica de' vetri, *f.*

Glas'siness, [glāsinĕs] *s.* levigatezza, *f.*

Glass'-maker, [glās-mēcheŭr] *s.* vetrajo, bicchierajo, *m.*

Glass'-man, [glās-măn] *s.* venditore di vetrame, *m.*

Glass'-metal, [glās-mĕtăl] *s.* vetro in fusione, *m.*

Glass'-shop, [glās-sciŏp] *s.* bottega di vetrajo, *f.*

Glass'-work, [glās-oūĕrc] *s.* vetraja; fabbrica di vetro, *f.*

Glas'sy, [glāsé] *adj.* vitreo, invetriato; fragile.

Glauco'ma, [glaūcōma] *s.* (*med.*) glaucoma, *m.*; cateratta, *f.*

Glau'cous, [glaūcheŭs] *adj.* di color verde di mare.

Glave', [glēve] *s.* spada, *f.*; coltellaccio, *m.*

Gla'ver, [glēveŭr] *v. a.* adulare, accarezzare; lusingare.

Gla'verer, [glōveŭreŭr] *s.* adulatore, *m.*

Glaze', [glēze] *v. a.* invetriare; verniciare, inverniciare; smaltare; lisciare.

Gla'zen, [glēz'n] *adj.* che somiglia al vetro.

Gla'zier, [glēgeŭr] *s.* vetrajo, *m.*

Gla'zing, [glēzĭng] *s.* invetriamento, *m.*

Gleam', [glīme] *s.* raggio; fulmine, *m.*

Gleam', [glīme] *v. n.* risplendere, scintillare, sfavillare.

Glea'my, [glīmé] *adj.* scintillante, sfavillante.

Glean', [glīne] *s.* spigolatura, raccolta laboriosa, *f.*

Glean', [glīne] *v. a.* spigolare, raccogliere; (*vine.*) raspollare.

Glea'ner, [glīneŭr] *s.* spigolatore, raccoglitore, *m.*

Glea'ning [glīnĭng] *s.* spigolatura, *f.*; spigolare, *m.*

Glebe', [glībe] *s.* zolla, gleba, *f.*; terreno, suolo, *m.*

Gle'by, [glībé] *adj.* zolloso.

Glede', [glīde] *s.* nibbio, *m.*

Glee, [glī] *s.* gioja, gajezza, *f.*; giubilo, *m.*

Glee'ful, [glīfŭl] *adj.* giojoso, gajo, allegro.

Glee'fulness, [glīfŭlnĕs] *s.* allegrezza, gioja, *f.*

Gleek', [glīche] *s.* musica, *f.*; musico, *m.*; burla, beffa, *f.*

Gleek', [glīche] *v. a.* beffare, burlare.

Glee'man, [glīmăn] *s.* musico, *m.*

Glee'some, [glīseŭm] *adj.* giojoso, allegro, lieto.

Gleet', [glīte] *s.* puzzo, *m.*; marciume, *m.*

Gleet', [glīte] *v. n.* docciare, colare; suppurare.

Glee'ty, [glīté] *adj.* icoroso, sieroso.

Glen', [glĕn] *s.* valle, vallata, *f.*

Glib', [glĭb] *adj.* liscio, lubrico.

Glib', [glĭb] *v. a.* castrare, lisciare.

Glib'ly, [glĭblé] *adv.* correntemente, con facilità.

Glib'ness, [glĭbnĕs] *s.* volubilità, facilità, prestezza, *f.*

Glide', [glaīde] *v. n.* scorrere, passare leggiermente.

Glim'mer, [glĭmeŭr] *s.* luce debole, *f.*; splendore debole, *m.*; (*min.*) mica, *f.*

Glim'mer, [glĭmeŭr] *v. n.* tralucere, trasparire.

Glim'mering, [glĭmeŭrĭng] *s.* luce debole.

Glimpse', [glĭmpse] *s.* barlume, balenamento, *m.*

Glin', [glĭn] *s.* lanterna cieca, *f.*

Glis'ten, [glĭs'n] **Glis'ter**, [glĭsteŭr] *v. n.* splendere, scintillare, brillare.

Glit'ter, [glĭteŭr] *s.* splendore, lustro, *m.*

Glit'ter, [glĭteŭr] *v. n.* rilucere, brillare.
Glit'tering, [glĭteŭrĭng] *adj.* lucente, risplendente, scintillante.
Glit'teringly, [glĭteŭrĭnglé] *adv.* splendidamente, con splendore.
Gloat', [glōte] *v. n.* guardar sottocchi.
Glo'bated, [glōbētĕd] *adj.* globoso, sferico, rotondo.
Globe', [glōbe] *s.* globo, *m.*; sfera, *f.*
Globose', [glōbōse] *adj.* globoso, sferico.
Globos'ity, [glōbŏsité] *s.* globosità, sfericità, *f.*
Glo'bous, [glōbeŭs] *adj.* globoso, sferico, rotondo.
Glob'ular, [glŏbiulăr] *vedi* Globulous.
Glob'ule, [glŏbiūle] *s.* globetto, piccol globo, *m.*
Glob'ulous, [glŏbiulēŭs] *adj.* globuloso.
Glom'erate, [glŏmerēte] *v. n.* aggomitolare, accumulare.
Glomera'tion, [glŏmerēscieŭn] *s.* l'aggomitolare, *m.*; accumulazione, *f.*
Glom'erous, [glŏmereŭs] *adj.* aggomitolato, conglomerato.
Gloom', [glūm] *s.* oscurità, tristezza, *f.*
Gloom', [glūm] *v. n.* divenir oscuro; essere tristo.
Gloom'ily, [glūmilé] *adv.* oscuramente; tristamente.
Gloom'iness, [glūminēs] *s.* oscurità, tristezza, malinconia, *f.*
Gloom'y, [glūmé] *adj.* oscuro, nuvoloso, tristo, malinconico.
Gloria'tion, [glōriēscieŭn] *s.* vanto, trionfo, *m.*
Glorifica'tion, [glōrĭfichēscieŭn] *s.* glorificazione, *f.*; glorificamento, *m.*
Glo'rify, [glōrifāi] *v. a.* glorificare, celebrare; *to - one's self*, glorificarsi, vantarsi.
Glo'rious, [glōrieŭs] *adj.* glorioso, nobile, famoso, illustre.
Glo'riously, [glōrieŭslé] *adv.* gloriosamente, nobilmente, illustremente.
Glo'ry, [glōré] *s.* gloria; fama, rinomanza; celebrità; aureola, *f.*
Glo'ry, [glōré] *v. n.* gloriarsi, vantarsi, lodarsi.
Glose', [glōze] *v. a.* adulare, carezzare.
Gloss', [glŏs] *s.* glosa, *f.*; commento; lustro, liscio, *m.*
Gloss', [glŏs] *v. a.* glosare, far glose; lustrare, pulire.
Glos'sarist, [glŏsarĭst] **Glos'ser,** [glŏseŭr] *s.* glosatore; interprete, *m.*
Glos'sary, [glŏsaré] *s.* glossario, *m.*
Glos'siness, [glŏsinĕs] *s.* pulimento, *m.*; pulitura, *f.*
Glossog'rapher, [glŏsŏgrafeŭr] *s.* glossografo, glosatore, *m.*
Glossog'raphy, [glŏsŏgrafé] *s.* glossografia, *f.*
Glos'sy, [glŏsé] *adj.* liscio, pulito, lucido.
Glot'tis, [glŏtĭs] *s.* (*anat.*) glotta, *f.*
Glove', [gleŭve] *s.* guanto, *m.*; *to be hand and - with one*, essere amicissimi.
Glove', [gleŭve] *v. a* mettere i guanti.
Glov'er, [gleŭveŭr] *s.* guantajo, *m.*
Glow', [glō] *s.* ardore, splendore, *m.*; vivezza, *f.*
Glow', [glō] *v. n.* rosseggiare; esser infocato, esser infiammato.
Glow'ing, [glōĭng] *adj.* rosseggiante, ardente, infocato; -, *s.* roventezza, *f.*; ardore, fuoco, *m.*
Glow'ingly, [glōĭnglé] *adv.* ardentemente, splendidamente.
Glow'-worm, [glō-ueŭrm] *s.* verme lucente, *m.*
Gloze', [glōze] *s.* adulazione, lusinga, *f.*
Gloze', [glōze] *v. a.* adulare, carezzare; lusingare.
Glo'zer, [glōzeŭr] *s.* adulatore, *m.*
Glo'zing, [glōzĭng] *s.* adulazione, *f.*; lusingheria, *f.*
Glue', [glū] *s.* colla, *f.*; cemento, *m.*
Glue', [glū] *v. a.* incollare, appiccare con colla; unire.
Glue'-boiler, [glū-boileŭr] *s.* fabbricatore di colla, *m.*
Glu'er, [glūeŭr] *s.* uomo che incolla, *m.*
Glu'ey, [glūé] **Glu'ish,** [glūĭsc] *adj.* tenace, viscoso, glutinoso.
Glum', [gleŭm] *adj.* arcigno, ritroso, cagnesco; grave.
Glum'my, [gleŭmé] *adj.* torbido, brusco, oscuro.
Glut', [gleŭt] *s.* satollezza; abbondanza, *f.*
Glut', [gleŭt] *v. a.* inghiottire, satollare, saziare; *to - one's self with*, satollarsi; impinzarsi.
Glu'tinate, [gliūtinēte] *v. a.* incollare.
Glutina'tion, [gliūtinēscieŭn] *s.* incollamento, *m.*
Glutinos'ity, [gliūtinŏsité] *s.* glutinosità, viscosità, *f.*
Glu'tinous, [gliūtineŭs] *adj.* glutinoso, viscoso; tenace.
Glu'tinousness, [gliūtineŭsnĕs] *s.* viscosità, *f.*
Glut'ton, [gleŭteŭn] *s.* ghiotto, goloso, mangione, *m.*
Glut'tonize, [gleŭteŭnaize] *v. a.* mangiare assai.
Glut'tonous, [gleŭteŭneŭs] *adj.* ghiotto, ingordo, goloso.
Glut'tonously, [gleŭteŭneŭslé] *adv.* ghiottamente, golosamente, avidamente.
Glut'tony, [gleŭteŭné] *s.* ghiottornia, ingordezza, ingordigia, *f.*
Glyn', [glĭn] *s.* valle, vallata, *f.*
Glyptograph'ic, [glĭptŏgrăfic] *adj.* glittografico.
Glyptog'raphy, [glĭptŏgrafé] *s.* glittografia, *f.*
Gnarl', [năr̀l] *v. n.* borbottare, mormoreggiare.
Gnar'led, [năr̀l'd] *adj.* nodoso.
Gnash', [născ] *v. a. & n.* digrignare i denti, stridere, ringhiare.
Gnash'ing, [născĭng] *s.* stridore de' denti, *m.*
Gnat', [năt] *s.* moscerino, *m.*
Gnat'-snapper, [năt-snăpeŭr] *s.* monachino, *m.* (uccello).
Gnaw', [nŏ] *v. a. & n.* rodere, rosicchiare.
Gnaw'er, [nŏeŭr] *s.* roditore, che rosicchia, *m.*
Gnaw'ing, [nŏĭng] *s.* rodimento, *m.*; roditura, *f.*
Gnome', [nōme] *s.* gnome, *m.*
Gno'mon, [nōmŏn] *s.* gnomone, *m.*
Gnomon'ics, [nōmŏnĭcs] *s. pl.* arte di fare oriuoli a sole, *f.*
Go', [gō] *v. n. irr.* (*went*; *gone*) andare, camminare, passare, partirsi; *to - a-foot*, andare o camminare a piedi; *to - ashore*, approdare, sbarcare; *to - about the bush*, andar per ambage; *to - with child*, essere gravida; *to - halves with one*, andare di metà con uno, spartire con uno; *to - a journey*, fare un viaggio; *to - near*, avvicinarsi; *to - to service*, mettersi a servire; *to - shares*, spartire, dividere; *to - about a thing*, mettersi a fare qualche cosa; *to - upon tick*, pigliare a credito; *to - according to the times*, accomodarsi al tempo, temporeggiare; *to - about*, fare il giro di; mettersi a fare, intraprendere, tentare, intrigarsi; *to - abroad*, uscire, divenir pubblico; *to - against*, opporsi; *to - along*, andare via; *to - aside*, andare a parte; ritirarsi; *to - astray*, uscire di via, sviarsi; *to - asunder*, separarsi, spartirsi; *to - away*, andare via, partirsi; *to - away with*, portare via, togliere; *to - backward*, andare a ritroso; *to - before*, andare avanti, precedere;

to - behind, andare dietro, seguitare; *to - between*, interporre, accomodare, conciliare; *to - beyond*, trapassare, sorpassare; *to - by*, passare vicino, scorrere, regolarsi; *to - down*, scendere; piacere, approvare; *to - for*, andare a cercare, passare per; *to - forth*, uscire; mostrarsi; *to - forward*, avanzare; fare progressi; *to - from*, lasciare, disdirsi; *to - in*, entrare; *to - in and out*, aver l'entrata; *to - off*, lasciare, scoppiare, vendersi, uscire di vita, morire; *to - on*, avanzare, continuare, attaccare; *to - out*, uscire, spegnersi; *to - over*, traversare, attraversare; *to - round*, andare in ronda, circolare; *to - to*, arrivare, montare; impegnarsi; *go to!* animo! coraggio! *to - through*, passare per; *to - together*, andare in compagnia; *to - under*, sopportare, perire; *to - up*, scendere, alzarsi; *to - up and down*, andare quà e là; *to - upon*, fondare, stabilire, intraprendere; *to - with*, accompagnare; *to - without*, soddisfarsi, contentarsi.

Goad', [gōde] *s.* pungiglione, stimolo, *m.*

Goad', [gōde] *v. a.* punzecchiare, pungere; stimolare, eccitare.

Goal', [gōle] *s.* termine, *m.*; meta, *f.*; segno. intento, *m.*

Goar', [gōre] *vedi* Gore.

Goat', [gōte] *s.* capra, *f.*; *he -*, *s.* becco, *m.*; *young -*, *s.* capretto, cavretto, *m.*

Goat'-herd, [gōte-heŭrd] *s.* caprajo, *m.*

Goat'ish, [gōtĭsc] *adj.* di becco; lascivo.

Goat'-skin, [gōte-schĭn] *s.* pelle caprina, *f.*

Goats'-milk, [gōte's-mĭlc] *s.* latte di capra, *m.*

Goats'-rue, [gōte's-rū] *s.* capraria; capraggine, *f.*

Gob', [gŏb] **Gob'bet**, [gŏbĕt] *s.* boccone, pezzo, *m.*

Gob'bet, [gŏbĕt] *v. a.* inghiottire a grossi bocconi.

Gob'ble, [gŏbl'] *v. a.* ingozzare, ingorgiare.

Gob'bler, [gŏbleŭr] *s.* ghiottone, mangione, *m.*

Go'-between, [gō-bitūine] *s.* mediatore, mezzano, conciliatore, *m.*

Gob'let, [gŏblĕt] *s.* ciotola, tazza, *f.*; bicchiere, *m.*

Gob'lin, [gŏblĭn] *s.* larva, ombra, *f.*; spirito, fantasma, *m.*

Go-by', [gō-bāi] *s.* sotterfugio, artifizio, *m.*; astuzia, *f.*

Go'-cart, [gō-cărt] *s.* carruccio, *m.*

God', [gŏd] *s.* Dio, Iddio, *m.*

God'-child, [gŏd-ciaīld] *s.* figlioccio, *m.*; figlioccia, *f.*

God'-daughter, [gŏd-doteŭr] *s.* figlioccia, *f.*

God'dess, [gŏdĕs] *s.* dea, *f.*

God'desslike, [gŏdĕslaīche] *adj.* come una divinità.

God'-father, [gŏd-fāth'eŭr] *s.* patrino, compare, *m.*

God'head, [gŏdhĕd] *s.* divinità, *f.*; Dio, *m.*

God'less, [gŏdlĕs] *adj.* ateo, empio.

God'lessness, [gŏdlĕsnĕs] *s.* empietà, *f.*

God'like, [gŏdlaīche] *adj.* divino, celeste; eccellente.

God'lily, [gŏdlilé] *adv.* religiosamente, piamente.

God'liness, [gŏdlinĕs] *s.* divozione, pietà, *f.*

God'ling, [gŏdlĭng] *s.* divinità piccola; innamorata, *f.*

God'ly, [gŏdlé] *adj.* divoto, pio, religioso.

God'ly, [gŏdlé] *adv.* divotamente, piamente, religiosamente.

God'-mother, [gŏd-meŭth'eŭr] *s.* matrina, santola, *f.*; *to be -*, tenere un fanciullo a battesimo.

God'ship, [gŏdscĭp] *s.* essenza di Dio; divinità, *f.*

God'son, [gŏdseŭn] *s.* figlioccio, *m.*

God'ward, [gŏdouēurd] *adv.* verso Iddio.

God'wit, [gŏdoŭit] *s.* francolino, *m.* (uccello.)

Go'er, [gōeŭr] *s.* ambulante, camminatore, *m.*; *-s and comers*, quelli che vanno e vengono.

Gog', [gŏg] *s.* fretta, *f.*; *to be a-gog for*, aver gran voglia di, desiderare ardentemente. (*volgare.*)

Gog'gle, [gŏg'l'] *v. n.* guardare di traverso, guardare biecamente.

Gog'gle-eyed, [gŏg'l'-āi'd] *adj.* guercio, bieco, stralunato.

Go'ing, [gōĭng] *s.* andare, *m.*; andatura, *f.*; passo, *m.*

Gold', [gōld] *s.* oro, *m.*; moneta, *f.*

Gold-beaten, [gōld-bīt'n] *adj.* coperto d'oro, dorato.

Gold'-beater, [gōld-bīteŭr] *s.* battiloro, *m.*

Gold'-bound, [gōld-baōund] *adj.* fregiato d'oro.

Gold-coast, [gōld-cōste] *s.* parte della costa d'Affrica ove si trova dell'oro, *f.*

Gold'-coin, [gōld-cōin] *s.* moneta d'oro, *f.*

Gold'-dust, [gōld-deŭst] *s.* polvere d'oro, *f.*

Gol'den, [gōld'n] *adj.* d'oro, eccellente; *- rule*, *s.* regola del tre, *f.*

Gold'-finch, [gōld-fĭnsc] *s.* calderino, cardellino, *m.*

Gold'-finer, [gōld-fāineŭr] *s.* affinatore d'oro, *m.*

Gold'-fish, [gōld-fĭsc] **Golden'-fish**, [gōldĕn-fĭsc] *s.* pesce piccolo di color arancio.

Gold'-hammer, [gold-hămmeŭr] *s.* rigogolo, *m.*

Gold'-lace, [gōld-lēse] *s.* trina lavorata d'oro, *f.*

Gold'-leaf, [gōld-lĭfe] *s.* oro battuto in foglie, *m.*

Gold'-mine, [gōld-māine] *s.* miniera d'oro, *f.*

Gold'-paper, [gōld-pēpeŭr] *s.* carta indorata, *f.*

Gold'-sand, [gōld-sănd] *s.* sabbia d'oro, *f.*

Gold'smith, [gōldsmĭth²] *s.* orefice, *m.*

Gold'-weight, [gōldoūete] *s.* peso d'oro, *m.*

Gold'-wire, [gōldoūaire] *s.* fil d'oro, *m.*

Gome', [gōme] *s.* grasso, untume (delle ruote), *m.*

Gon'dola, [gŏndola] *s.* gondola, *f.*

Gondolier', [gŏndolīre] *s.* gondoliere, barcajuolo, *m.*

Gone', [gŏn] *part.* (*del v.* to Go); *far - in years*, avanzato in età, attempato; *I must be -*, bisogna che me ne vada; *get you -*, andatevene.

Gon'falon, [gŏnfalŏn] **Gon'fanon**, [gŏnfanŏn] *s.* gonfalone, *m.*; bandiera, *f.*

Gonorrhoe'a, [gŏnorīa] *s.* gonorrea, *f.*

Good', [gūd] *adj.* buono, benigno, virtuoso, favorabile, convenevole; *- by*, *- bye*, addio; *all in - time*, ogni cosa a suo tempo; *in - earnest*, in sul serio; *a - deal*, molto; *a - while*, un pezzo, tempo lungo; *a - while ago*, già da gran tempo; *as - as*, tanto quanto, come; *- breeding*, *s.* civiltà, educazione, *f.*; *- luck*, *s.* prosperità, buona ventura, *f*; *- will*, *s.* buona volontà, benevolenza, *f.*; *-*, *s.* bene, vantaggio, profitto, *m.*; *-s*, *pl.* beni, effetti, *m. pl.*; mercanzie, *f. pl.*

Good', [gūd] *adv.* bene, giustamente; *to make -*, compensare, rimunerare, provare, giustificare; *to think -*, approvare, acconsentire.

Good-condit'ioned, [gūd-cŏndĭsceŭn'd] *adj.* ben condizionato.

Good-fri'day, [gūd-frāidé] *s.* Venerdì santo, *m.*

Good-hu'mor, [gūd-hiūmeŭr] *s.* buonumore, *m.*; allegria, *f.*

Good-hu'mored[gūd-hiūmeŭr'd] *adj.* giojoso, allegro, lieto.
Good-hu'moredly[gūd-hiūmeŭr'dlé] *adv.* giojosamente, allegramente.
Good-li'king, [gūd-lāichĭng] *s.* approvazione, *f.*; assenso, *m.*
Good'liness, [gūdlinĕs] *s.* bellezza, eleganza, *f.*
Good'ly, [gūdlé] *adj.* bello, vago; splendido.
Good'man, [gūdmăn] *s.* buon uomo, padrone, *m.*
Good-na'ture, [gūd-nētceŭr] *s.* bontà; umanità, *f.*
Good-na'tured, [gūd-nētceŭr'd] *adj.* di buon cuore, benigno.
Good-na'turedly[gūd-nētceŭr'dlé] *adv.* benignamente.
Good'ness, [gūdnĕs] *s.* bontà, benignità, affabilità, *f.*
Good'-turn, [gūd-teŭrn] *s.* servizio; favore, *m.*
Good'-wife, [gūd-oūaife] **Good'-woman**, [gūd-oūumăn] *s.* padrona di casa, *f.*
Good'-will, [gūd-oŭil] *s.* benevolenza, bontà, *f.*
Good'y, [gūdé] *s.* buona donna, madonna, *f.*
Goose', [gūse] *s.* (*geese*, *pl.*) oca, *f.*; (*tail.*) quadrello, *m.*; *green* -, *s.* papero, *m.*
Goose'berry, [gŭzbeŭré] *s.* uva spina, *f.*
Goose'berry-bush, [gŭzbeŭré-beŭsc] *s.* pianta dell' uva spina, *f.*
Goose'-cap, [gūse-căp] *s.* balordo, minchione, *m.*
Goose'-foot, [gūse-fŭt] *s.* belladonna, *f.*
Goose'-giblets, [gūse-dgĭblĕts] *s. pl.* regali d' oca, *m. pl.*
Goose'-grass, [gūse-gras] *s.* meliloto, triboto, *m.*
Goose'-pen, [gūse-pĕn] *s.* stalla dell' oche, *f.*
Goose'-quill, [gūse-qŭil] *s.* canna della penna, *m.*
Gorbel'lied, [gŏrbĕlĭd] *adj.* grasso, panciuto. (*volgare.*)
Gorbel'ly, [gorbĕlé] *s.* grossa pancia, *f.* (*volgare.*)
Gor'cock, [gŏrcŏc] *s.* gallo di montagna, *m.*
Gor'crow, [gŏrcrō] *s.* cornacchia, *f.*
Gore', [gōre] *s.* sangue, sangue quagliato, *m.*; punta di camicia, *f.*
Gore', [gōre] *v. a.* punzecchiare, stilettare, trafiggere.
Gorge', [gŏrdge] *s.* gola, *f.*; gozzo, sorso, *m.*; *to cast the* -, vomitare.
Gorge', [gŏrdge] *v. a.* satollare, impinzare, saziare; *to* - *one's self*, empirsi la pancia.
Gor'geous, [gŏrdgĕus] *adj.* fastoso, pomposo.
Gor'geously, [gŏrdgeŭslé] *adv.* fastosamente, suntuosamente.
Gor'geousness, [gŏrdgeŭsnĕs] *s.* magnificenza, pompa, *f.*; splendore, fasto, *m.*
Gor'get, [gŏrdgĕt] *s.* gorgiera, gorgierina, *f.*
Gor'gon, [gŏrgŏn] *s.* (*myth.*) gorgone, *f.*
Gorgo'nian, [gŏrgōniăn] *adj.* simile al gorgone.
Gor'mand, [gŏrmănd] *s.* ghiottone, mangione, *m.*
Gor'mandize, [gŏrmăndaīze] *v. n.* mangiare avidamente; esser dedito alla gola.
Gor'mandizer, [gŏrmăndāizeŭr] *s.* ghiotto, ghiottone, mangione, *m.*
Gor'mandizing, [gŏrmăndāizĭng] *s.* ghiottoneria, ghiottornia, golosità, *f.*
Gorse', [gŏrse] *s.* ginestrone, *m.*
Go'ry, [gōré] *adj.* coperto di sangue.
Gos'hawk, [gŏshŏc] *s.* avvoltojo, *m.*
Gos'ling, [gŏslĭng] *s.* papero, *m.*
Gos'pel, [gŏspĕl] *s.* vangelo, evangelo, *m.*
Gos'pel, [gŏspĕl] **Gos'pelize**, [gŏspĕlāize] *v. a.* evangelizzare, predicare il vangelo.
Gos'pellare, [gŏspĕlare] *adj.* teologico.
Gos'peller, [gŏspĕleŭr] *s.* uno che predica il vangelo.
Gos'samer, [gŏsameŭr] *s.* filamenti di S. Maria, *m. pl.*
Gos'samery, [gŏsameŭré] *adj.* leggiero, sottile.
Gos'sip, [gŏsĭp] *s.* compare, *m.*; comare, *f.*
Gos'sip, [gŏsĭp] *v. n.* ciarlare, cicalare, tracannare.
Gos'siping, [gŏsĭpĭng] *s.* cicalamento, *m.*; ciarleria, *f.*
Gossoon', [gŏsūn] *s.* ragazzo; servo, *m.*
Goth'ic, [gŏth²ĭc] *adj.* Gotico.
Gouge', [gūdge] *s.* scarpello a doccia, *m.*
Gourd', [gūrd] *s.* zucca, *f.*
Gour'diness, [goūrdinĕs] *s.* enfiato nelle gambe de' cavalli, *m.*
Gour'dy, [gūrdé] *adj.* enfiato, grosso.
Gout', [gaōut] *s.* gotta, podagra, *f.*; - *in the hips*, sciatica, *f.*
Gout', [gū] *s.* gusto.
Gou'ty, [gaōuté] *adj.* gottoso, podagroso.
Gove', [gōve] *s.* mucchio (di fieno), *m.*; bica, *f.*
Gove', [gōve] *v. a.* ammucchiare, ammassare, ammonticare.
Gov'ern, [geŭveŭrn] *v. a.* & *n.* governare, regolare, reggere.
Gov'ernable, [geŭveŭrnabl] *adj.* docile, trattabile.
Gov'ernance, [geŭveŭrnănse] *s.* governamento, *m.*; condotta, *f.*
Gov'ernante, [geŭveŭrnănt] *s.* governatrice, tutrice, *f.*
Gov'erness, [geŭveŭrnĕs] *s.* direttrice, insegnatrice, *f.*
Gov'ernment, [gheŭveŭrnmĕnt] *s.* governo, reggimento, *m.*; amministrazione, *f.*
Gov'ernor, [gheŭveŭrneŭr] *s.* governatore, direttore, *m.*
Gown', [gaoūn] *s.* veste, roba, gonna; toga, *f.*; *morning* -, veste da camera, zimarra, guarnacca, *f.*
Gowned', [gaōun'd] *adj.* vestito di toga, togato.
Gown'man, [gaoūnmăn] *s.* uomo togato, *m.*; persona di toga, *f.*
Grab'ble, [grăbl'] *v. a.* palpare, palpeggiare; -, *v. n.* giacere disteso.
Grace', [grēse] *s.* grazia, bontà; virtù, *f.*; favore; perdono, *m.*; leggiadria, *f.*; - *at meals*, ringraziamento, *m.*; *days of* -, giorni di grazia, *m. pl.*; *say to* -, benedire la tavola.
Grace', [grēse] *v. a.* abbellire, ornare, favorire.
Graced', [grēs'd] *adj.* bello, vago; virtuoso.
Grace'ful, [grēsefŭl] *adj.* grazioso, leggiadro, elegante, amabile.
Grace'fully, [grĕsefŭlé] *adv.* con grazia, elegantemente.
Grace'fulness, [grēsefŭlnes] *s.* gentilezza; leggiadria, venustà, eleganza, *f.*
Grace'less, [grēselĕs] *adj.* sgraziato, sfacciato; empio, scellerato.
Grace'lessly, [grēselĕslé] *adv.* sfacciatamente, scelleratamente.
Grace'lessness, [grēselĕsnĕs] *s.* empietà; scelleratezza, *f.*
Gra'ces, [grēsez] *s. pl.* grazie, *f. pl.*
Grac'ile, [grăsĭl] *adj.* gracile, sottile; debole.
Grac'ilent, [grăsilĕnt] *adj.* magro, macilente, smunto.
Gracil'ity, [grăsilité] *s.* gracilità, sottigliezza; debolezza, *f.*
Gra'cious, [grēscieŭs] *adj.* grazioso, benevolo; favorabile, favorevole.
Gra'ciously, [grēscieŭslé] *adv.* graziosamente, benevolmente, favorevolmente.
Gra'ciousness, [grēscieŭsnĕs] *s.* amorevolezza, affabilità, cortesia; benignità, *f.*

Grada'tion, [gradēscieŭn] *s.* gradazione, *f.*
Gra'datory, [grădateŭré] *adj.* passo a passo, per gradi.
Gra'dients, [grēdients] *s. pl.*: (*rail.*) salita, salita e discesa, *f.*
Grad'ual, [grăduăl] *adj.* graduale, progressivo,; -, *s.* graduale, *m.*
Gradual'ity, [grădiuălité] *s.* gradazione, *f.*; progresso regolare, *m.*
Grad'ually, [grădiuălé] *adv.* gradualmente, per gradi.
Grad'uate, [grădiuēte] *s.* graduato, *m.*
Grad'uate, [grădiuēte] *v. a.* conferire un grado, addottorare, innalzare.
Grad'uateship, [grădiuētescĭp] *s.* lo stato di graduato, *m.*
Gradua'tion, [grădiuēscieŭn] *s.* graduazione, *f.*
Graff', [grăf] *s.* fosso, *m.*; fossa, *f.*
Grafft', **Graft'**, [grāft] *s.* innesto, *m.*
Grafft', **Graft'**, [grāft] *v. a.* innestare, annestare.
Graf'ter, [grāftĕur] *s.* innestatore, *m.*
Graft'ing, [grāftĭng] *s.* innestatora, *f.*; innestamento, *m.*
Graft'ing'knife, [grāftĭng-naĭfe] *s.* (*gard.*) coltello da innesti, *m.*
Grain', [grēne] *s.* grano, seme, *m.*; semenza, *f.*; fromento; umore, *m.*; disposizione, *f.*; - *of allowance*, indulgenza; *against the* -, a crepacuore, malvolentieri; *dyed in* -, tinto in grana; *rogue in* -, *s.* furbo in chermisì, gran furfante, *m.*
Grained', [grēn'd] *adj.* granato, granoso, granito.
Grain'ing, [grēnĭng] *s.* il dipingere sul legno in guisa da imitare le vene del legno, *m.*
Grai'ny, [grēné] *adj.* pieno di granelli.
Gram'ercy, [grămeŭrsé] *int.* vi ringrazio.
Gramin'ious, [grămĭniĕŭs] *adj.* erboso, coperto di erba.
Graminiv'orous, [grămĭnĭvireŭs] *adj.* che mangia l'erba, che si pasce d'erba.
Gram'mar, [grămăr] *s.* grammatica, *f.*
Gramma'rian, [grămēriăn] *s.* grammatico, *m.*
Grammat'ic, **Grammat'ical**, [grămătĭc, grămăticăl] *adj.* grammaticale.
Grammat'ically, [grămăticălé] *adv.* grammaticalmente.
Grammaticas'ter, [grămăticăsteŭr] *s.* grammaticastro, *m.*
Grammat'icise, [grămătisaĭze] *v. a.* rendere grammatico.

Gram'matist, [grămatĭst] *s.* grammatista, *m.*
Gram'ple, [grămpl'] *s.* granchio, gambero, *m.*
Gram'pus, [grămpēŭs] *s.* balena, *f.*; ceto, *m.*
Gran'ary, [grănaré] *s.* granajo, granaro, *m.*
Gran'ate, [grănēte] *s.* granato, *m.*; - *marble*, *s.* granito, *m.*
Grand', [grănd] *adj.* grande; nobile, illustre.
Gran'dam, [grăndăm] *s.* ava, avola, *f.*
Grand'-child, [grănd-ciaĭld] *s.* nipote, nipotino, *m.*; nipotina, *f.*
Grand'-daughter, [grănd-dŏteŭr] *s.* figlia della figlia, nipotina, *f.*; *great* -, pronipote, *f.*
Grandee', [grăndī] *s.* grande, nobile di Spagna, *m.*
Grandee'ship, [grăndīscĭp] *s.* grandezza, *f.*
Gran'deur, [grăndgeŭr] *s.* grandezza, magnificenza, *f.*
Grandev'ity, [grăndévité] *s.* longevità, *f.*
Grand'-father, [grănd-fāth'eŭr] *s.* avolo, avo, *m.*; *great* -, bisavo, *m.*
Grandil'oquence, [grăndĭloquēnse] *s.* grandiloquenza, vanteria, *f.*
Grandil'oquous, [grăndĭloqueŭs] *adj.* grandiloquo, pomposo.
Gran'dinous, [grăndineŭs] *adj.* grandinoso.
Grand'ly, [grăndlé] *adv.* magnificamente, altamente.
Grand'-mother, [grănd-meŭth'eŭr] *s.* ava, avola, *f.*; *great* -, bisava, *f.*
Grand'sire, [grăndsaĭre] *s.* avo, avolo, *m.*
Grand'son, [grăndseŭn] *s.* figlio del figlio o della figlia, nipotino, *m.*; *great* -, pronipote, *m.*
Grange', [grēndge] *s.* masseria, casa del massajo, *f.*
Gran'ite, [grănĭt] *s.* granito, *m.*
Granit'ic, [grănĭtĭc] *adj.* appartenente al granito.
Graniv'orous, [grănĭvoreŭs] *adj.* granivoro.
Gran'nam, [grănăm] *s.* ava, avola, *f.* (*volgare*).
Grant', [grānt] *s.* dono, *m.*; permissione, concessione, *f.*; privilegio, *m.*
Grant', [grānt] *v. a.* concedere, permettere, accordare, dare.
Grant'able, [grāntabl] *adj.* concedibile, accordevole.
Grantee', [grāntī] *s.* donatario, *m.*
Grant'or, [grāntŏr] *s.* donatore, *m.*; che fa una concessione, *m.*
Gran'ular, **Gran'ulary**, [grăniulăr, grăniŭlaré] *adj.* granulare, sodo, massiccio.

Gran'ulate, [grăniulēte] *v. a.* granulare, granire, fare il granello.
Granula'tion, [grăniŭlēscieŭn] *s.* (*chym.*) granulazione, *f.*
Gran'ule, [grăniŭle] *s.* granello, *m.*
Gran'ulous, [grăniuleŭs] *adj.* pieno di granelli.
Grape', [grēpe] *s.* uva, *f.*; *bunch of* - *s*, *s.* grappolo d'uva, *m.*; *to glean* - *s*, raspollare; *to gather* - *s*, vendemmiare.
Grape'-gath'ering, [grēpe-găth'eŭrĭng] *s.* vendemmia, *m.*
Grape'-glean'er, [grēpe-glīneŭr] *s.* raspollatore, vendemmiatore, *m.*
Grape'-shot, [grēpesciŏt] *s.* (*mil.*) mitraglia, *f.*
Grape'-stone, [grēpestōne) *s.* granello d'uva, *m.*
Graph'ic, **Graph'ical**, [grăfĭc, grăficăl] *adj.* grafico, delineato, esatto, perfetto.
Graph'ically, [grăficălé] *adv.* in modo grafico.
Graphom'eter, [grăfŏmiteŭr] *s.* (*math.*) grafometro, *m.*
Grap'nel, [grăpnĕl] *s.* ancora di galea, ancoretta, *f.*; grappino, *m.*
Grap'ple, [grăpl'] *s.* (*mar.*) grappino, *m.*
Grap'ple, [grăpl'] *v. a.* arraffare, afferrare, aggrappare; -, *v. n.* aggrapparsi, azzuffarsi, attaccarsi; *to* - *with*, venire alle prese con.
Grap'plement, [grăpl'mĕnt] *s.* venire alle prese, *m.*; contesa, *f.*
Grap'pling-iron, [grăplĭng-aiĕŭrn] *s.* grappino, *m.*
Gra'sier, [grēgeŭr] *s.* ingrassatore di bestiame, *m.*
Grasp', [grāsp] *s.* impugnatura, manata, brancata, *f.*
Grasp', [grāsp] *v. a.* impugnare, aggrappare, abbrancare, abbracciare, accaffare; -, *v. a.* sforzarsi di prendere, tentare.
Gras'per, [grāspeŭr] *s.* quello che abbranca, uomo avido, *m.*
Grass', [grās] *s.* erba, pastura, *f.*; - *of the second crop*, guaime, *m.*
Grass', [grās] *v. n.* produrre erba.
Grass-green, [grās-grīne] *adj.* verde d'erba, verdeggiante.
Grass'grown, [grāsgrōne] *adj.* coperto di erbe.
Grass'hopper, [grāshŏpeŭr] *s.* grillo, *m.*
Gras'siness, [grāsinēs] *s.* abbondanza di erba, *f.*; verdume, *m.*
Grass'-plot, [grās-plŏt] *s.* terra coperta d'erba, *f.*
Gras'sy, [grāsé] *adj.* erboso, coperto d'erba.

Grate', [grēte] *s.* graticola, gratella, ferrata, gelosia, *f.*
Grate', [grēte] *v. a.* grattugiare, fregare, offendere; *to - the teeth*, digrignare i denti; *to - up*, mettere una grata; *to - upon*, urtare.
Gra'ted, [grētĕd] *adj.* fornito di graticola. (riconoscente.
Grate'ful, [grētefŭl] *adj.* grato,
Grate'fully, [grētefŭlē] *adv.* gratamente, con gratitudine.
Grate'fulness, [grētefŭlnĕs] *s.* gratitudine, riconoscenza, *f.*
Gra'ter, [grēteŭr] *s.* grattugia, raspa, *f.*
Gratifica'tion, [grătĭfĭchēscieŭn] *s.* gratificazione, *f.*; riconoscimento, piacere, *m.*
Grat'ify, [grătĭfāi] *v. a.* gratificare, compensare, compiacere, piacere, contentare.
Gra'ting, [grētĭng] *adj.* aspro, offensivo, molesto; -, *s.* cancello, *m.*; ferrata, *f.*
Gra'tingly, [grētĭnglē] *adv.* in modo offensivo.
Gra'tis, [grētĭs] *adv.* gratis, gratuitamente, per nulla.
Grat'itude, [grătĭtiūde] *s.* gratitudine, *f.*; riconoscimento, *m.*
Gratu'itous, [gratiūĭteŭs] *adj.* gratuito, volontario.
Gratu'itously, [gratiūĭteŭslē] *adv.* gratuitamente, per grazia.
Gratu'ity, [gratiūĭté] *s.* dono, presente gratuito, *m.*; liberalità, *f.*
Grat'ulate, [grătiulēte] *v. a.* congratularsi, rallegrarsi.
Gratula'tion, [grătiulēscieŭn] *s.* congratulazione, *f.*; congratularsi, *m.*
Grat'ulatory, [grătiulateŭré] *adj.* di congratulazione.
Grave', [grēve] *adj.* grave, serio, composto, solenne; -, *s.* sepolcro, *m.*; fossa, tomba, *f.*
Grave',[grēve] *v. a. irr.* (*graved, graven*) intagliare, scolpire; (*mar.*) spalmare.
Grave'-clothes, [grēve-clōze] *s pl.* vestimento de' morti, *m.*
Grave'-digger, [grēve-dĭgheŭr] *s.* beccamorti, *m*,
Grav'el, [grăvĕl] *s.* ghiaja, rena; (*med.*) renella, *f.*
Grav'el, [grăvĕl] *v. a.* coprire di ghiaja, imbarazzare.
Grave'less, [grēvelĕs] *adj.* senza sepoltura, insepolto.
Grav'ely, [grăvelé] *adj.* sabbionoso, ghiajoso, renoso.
Grav'el-pit, [grăvĕl-pĭt] renajo, *m.*; cava di sabbione, *f.*
Grav'el-walk, [grăvĕl-ouŏche] *s.* viale ghiajato, *m.*
Grave'ly, [grēvelé] *adv.* gravemente, con gravità, seriamente.
Grave'-maker, [grēve-mēcheŭr] *s.* beccamorti, *m.*
Gra'ven, [grēv'n] *adj.* intagliato, scolpito (*vedi* to Grave).
Grave'ness, [grēvenĕs] serietà, gravità, solennità, *f.*
Grave'olent, [grăvēolĕnt] *adj.* fetido, puzzolente.
Gra'ver, [grēveŭr] *s.* intagliatore, scultore, bulino, *m.*
Grave'-stone, [grēve-stōne] *s.* lapida, tomba, *f.*; tumulo, *m.*
Grav'id, [grăvĭd] *adj.* gravido.
Gravida'tion, Gravid'ity, [grăvĭdēscieŭn, gravĭdité] *s.* gravidanza, pregnezza, *f.*
Gra'ving, [grēvĭng] *s.* intaglio, intagliamento, *m.*
Gra'ving-tool, [grēvĭng-tūle] *s.* bulino, *m.*
Grav'itate, [grăvitēte] *v. n.* gravitare, pesare, aggravare.
Gravita'tion, [grăvitēscieŭn] *s.* gravitazione, *f.*; peso, *m.*
Grav'ity, [grăvité] *s.* gravità, serietà; importanza, *f.*
Gra'vy, [grēvé] *s.* sugo, succo (della carne) *m.*
Gray', [gré] *adj.* bigio, grigio, cenerino, canuto; - *horse*, *s.* cavallo leardo, *m.*
Gray'-beard, [gré-bīrde] *s.* barbabianca, vecchio, vecchione, *m.*
Gray'-eyed, [gré-āi'd] *adj.* che ha gli occhi grigi.
Gray'-haired, [gré hēr'd] *adj.* canuto, incanutito.
Gray'ish, [grēĭsc] *adj.* alquanto bigio, bigiccio.
Gray'ling, [grēlĭng] *s.* ombrina *f.* (pesce)
Gray'ness, [grēnĕs] *s.* color bigio, grigio, *m.*
Graze', [grēze] *v. a. & n.* pascere, pascolare, rasentare.
Gra'zier, [grēgeŭr] *s.* ingrassatore di bestiame, *m.*
Grease', [grīse] *s.* grasso; untume, sucidume, *m.*
Grease, [grīze] *v. a.* ugnere, ungere, macchiare; subornare.
Grea'sily, [grīzilé] *adv.* sucidamente, sporcamente.
Grea'siness, [grīzinĕs] *s.* grassume, untume, sudiciume, *m.*
Grea'sy, [grīzé] *adj.* grasso, untuoso; sudicio, sporcato, macchiato.
Great', [grēte] *adj.* grande, illustre, nobile, generoso; *a - deal*, molto, gran quantità *f.*; *a - many*, molti, *m. pl.*; molte persone, *f. pl.*; *a - while*, lungo tempo; -, *s.* grosso, maggior numero, *m.*
Great'-bellied [grēte-bĕlĭd] *adj.* panciuto.
Great'-hearted, [grēte-hărtĕd] *adj.* magnanimo, generoso, nobile.
Great'ly, [grētelé] *adv.* molto, grandemente, estremamente, nobilmente.
Great'ness, [grētenĕs] *s.* grandezza, dignità, *f.*; potere, *m.*; magnificenza, eccellenza, *f.*
Greaves', [grīves] *s. pl.* gamberuoli, *m. pl.*; gambiere, *f. pl.*
Gre'cism, [grīsĭsm] *s.* ellenismo, *m.*
Gre'cize, [grīsaīze] *v. n.* grecizzare, grechizzare.
Greece', [grīse] *s.* la Grecia, *f.*
Gree'dily, [grīdilé] *adv.* golosamente, avidamente.
Gree'diness, [grīdinĕs] *s.* ghiottoneria, golosità, avidità, *f.*
Greedy',[grīdé] *adj.* goloso, ghiotto, vorace, avido, desideroso, bramoso; - *of honors*, ambizioso, vago d'onori; - *of money*, avaro, spilorcio.
Gree'dy-gut[grīdè gheŭt] ghiottone, mangione, *m.* (*volgare*)
Greek', [grīche] *s.* lingua greca, *f.*; greco, *m.*
Green', [grīne] *adj.* verde, fresco, immaturo, nuovo, giovane; -, *s.* color verde, verdume, *m.*; verdura, *f.* (verde.
Green', [grīne] *v a.* tingere in
Green'-cloth, [grīne-clōth²] *s.* consiglio regio, *m.*
Green'-colored, [grīne-cheŭleŭr'd] *adj.* pallido, smorto.
Green'-corn, [grīne cōrn] *s.* grano in erba, *m.*
Green'-finch, [grīne-fĭnsch] *s.* verdone, *m.*
Green-gage', [grīne-ghēdge] *s.* susina claudia, *f.*
Green-goose', [grīne-gūse] *s.* papero, *m.*
Green'-grocer, [grīne grōseŭr] *s.* fruttajuolo, *m.*
Green'-house, [grīne-haōuse] *s.* stufa (per le piante), *f.*
Green'ish, [grīnĭsc] *adj.* verdiccio, glauco.
Green'ly [grīnelé] *adv.* frescamente, maturamente; timorosamente.
Green'ness, [grīnenĕs] *s.* verdura, *f.*; verdume, *m.*; immaturità, *f.*; vigore, *m.*
Greens', [grīnes] *s. pl.* erbaggio, *m.*; legumi, *m. pl.*
Green'sickness, [grīnesĭcnĕs] *s.* malore donzellesco, *m.*; clorosi, *f.*
Green'sward, [grīnesuŏrd] *s.* erbuccia, pianura verde, *f.*
Green'wood, [grīneouoūd] *s.* bosco verde, *m.*
Greet', [grīte] *v. a. & n.* salutare, felicitare.
Greet'er, [grīteŭr] *s.* colui che saluta, *m.*
Greet'ing, [grītĭng] *s.* saluto, complimento, *m.*
Grega'rious, [grīghērĭeŭs] *adj.* gregario, di gregge.
Grenade', **Gnena'do,** [grīnēde, grīnēdo] *s.* (*mil.*) granata, *f.*
Grenadier' [grĕnadīre] *s.* granatiere, *m.*

Grey', [gré] *s.* bigio, color bigio, *m.*
Grey', [gré] *vedi* Gray.
Grey'hound, [gréhaoūnd] *s.* levriere, *m.*
Grice', [graīse] *s.* porchetto, *m.* (*poco usato*).
Grid'dle, [grĭd'l] *s.* tegghia, *f.*
Grid'elin, [grīdelĭn] *s.* gridellino, *m.*
Grid'iron, [grĭdaīeŭrn] *s.* (*cook.*) graticola, *f.*
Grief', [grīfe] *s.* cordoglio, rammarico, *m.*; afflizione, *f.*; affanno, *m.*; angoscia, *f.*
Grie'vable, [grīvabl] *adj.* lamentevole.
Grie'vance, [grīvănse] *s.* gravame, *m.*; querela, *f.*; torto, *m.*
Grieve', [grīve] *v. a.* attristare, affannare, affliggere; *v. n.* attristarsi, affannarsi, affliggersi.
Grie'vingly, [grīvĭnglé] *adv.* cordogliosamente, con doglia, affannosamente.
Grie'vous, [grīveŭs] *adj.* cordoglioso, affannoso, grave, enorme, orribile.
Grie'vously, [grīveŭslé] *adv.* gravemente, dolorosamente, rigorosamente, atrocemente, crudelmente.
Grie'vousness, [grīveŭsnĕs] *s.* cordoglio, *m.*; calamità, enormità, *f.*
Grif'fin, Grif'fon, [grĭfĭn, grĭfeŭn] *s.* griffo, griffone, *m.*
Grig', [grĭg] *s.* anguilla piccola, *f.*; buon compagno, *m.*
Grill', [grĭl] *v. a.* arrostire sulla gratella, bruciare.
Grillade', [grĭlēde] *s.* carbonata, braciuola arrostita, *f.*
Grim', [grĭm] *adj.* orrido, austero, rigido, arcigno.
Grimace', [grĭmese] *s.* smorfia, contorsione (di bocca), dissimulazione, affettazione, *f.*
Grimal'kin, [grimälchĭn] *s.* gatto vecchio, *m.*
Grime', [graīme] *s.* sporcizia, sporchezza, sporcheria, *f.*; sucidume, *m.*
Grim'-faced, [graīme-fēs'd] *adj.* arcigno, austero.
Grim'ly, [grĭmlé] *adv.* orridamente, austeramente, arcignamente.
Grim'ness, [grĭmnĕs] *s.* orrore, viso torvo, *m.*; severità, austerità, *f.*
Gri'my, [graīmé] *adj.* sporco, sudicio.
Grin', [grĭn] *s.* smorfia, *f.*; stridore dei denti, *m.*
Grin', [grĭn] *v. n.* fare smorfie; digrignare i denti.
Grind', [graīnd] *v. a. irr.* (*ground, ground*) macinare; tritare, masticare, opprimere; *to - the teeth* digrignare i denti; *to - a razor*, arruotare un rasojo.
Grind'er, [graīndeŭr] *s.* arrotino, mulino, *m.*; *grinders*, *s. pl.* denti mascellari, *m. pl.*
Grind'ing, [graīndĭng] *s.* macinamento, *m.*; estorsione, *f.*
Grind'ing-mill, [graīndĭng-mĭl] *s.* mulino da grano, *m.*
Grin'dlestone, Grind'stone [grĭndl'stōnē, graīndstōne] *s.* mola, *f.*
Grin'ner, [grĭneŭr] *s.* ghignatore; smorfioso, *m.*
Grin'ningly, [grĭninglé] *adv.* ghignantemente.
Grip', [grĭp] *s.* fossa piccola, *f.*
Gripe', [graīpe] *s.* pugnello, *m.*; manata, presa, oppressione, afflizione, *f.*
Gripe', [graīpe] *v. a.* impugnare, aggrappare, abbrancare, premere; -, *v. n.* causare dolori colici.
Gri'per, [graīpeŭr] *s.* avaro, spilorcio, taccagno, *m.*
Gripes', [graīpes] *s. pl.* colica, *f.* dolori colici, *f. pl.*
Gri'ping, [graīpĭng] *s.* aggrappare, *m.*; presa; colica, *f.*; dolori colici, *m. pl.*
Gri'pingly, [graīpĭnglé] *adv.* con dolori colici.
Grip'ple, [grĭpl'] *s.* avaro, spilorcio, *m.*
Grip'pleness, [grĭpl'nĕs] *s.* avarizia, *f.*
Grisam'ber, [grĭsămbeŭr] *s.* ambracane, *f.*
Grisette', [grīzĕt] *s.* grisetta (stoffa di lana); donnicciola, *f.*
Gris'kin, [grĭschĭn] *s.* braciuola di majale *f.*
Gris'liness, [grĭzlinĕs] *s.* orrore, bruttezza, *f.*
Gris'ly, [grĭzlé] *adj.* orribile, terribile.
Grist', [grĭst] *s.* macinamento, *m.*; farina, *f.*; provvedimento, *m.*
Gris'tle, [grĭs'l] *s.* cartilagine, *f.*
Grist'ly, [grĭslé] *adj.* cartilagineo, cartilaginoso.
Grit', [grĭt] *s.* crusca, sabbia; limatura (di metallo) *f.*; fossile, *m.*
Grit'tiness, [grĭtinĕs] *s.* qualità sabbionosa, *f.*
Grit'ty, [grĭte] *adj.* calcoloso, arenoso, sabbionoso.
Griz'elin, [grĭzlĭn] *adj.* grigio.
Griz'zle, [grĭzl] *s.* color grigio, *m.*; canutezza, *f.*
Griz'zle, Griz'zled, [grĭzl, grĭzl'd] *adj.* di color bigio, canuto.
Griz'zly, [grĭzlé] *adj.* alquanto bigio, bigiccio.
Groan', [grōne] *s.* gemito, sospiro, *m.*; doglia, *f.*
Groan, [grōne] *v. n.* gemere, sospirare, piangere, dolersi.
Groan'ful, [grōnefŭl] *adj.* tristo, mesto, dolente (*poco usato*).
Groan'ing, [grōnĭng] *s.* gemito, *m.*
Groat', [grŏt] *s.* quattro soldi, *m. pl.*
Groats', [grŏts] *s.* farina d'avena, *f.*
Gro'cer, [grōseŭr] *s.* droghiere, *m.*; - 's *shop*, *s.* bottega di droghiere, *f.*
Gro'cery, [grōseŭré] *s.* drogheria, *f.*; droghe, *f. pl.*
Grog', [grŏg] *s.* una mistura di spirito e di acqua, *f.*
Grog'gy, [grŏghé] *adj.* ebbro ubbriaco; instabile.
Grog'ram, grog'ran, [grŏgrăm, grŏgrăn] *s.* grossa grana, *f.*
Groin', [grŏin] (*anat.*) anguinaja, *f.*
Groom', [grūm] *s.* palafreniere, mozzo di stalla, fante, servo; sposo; - *of the chamber*, cameriere, *m.*
Groove', [grūve] *s.* antro profondo, *m.*; scanalatura, *f.*
Groove', [grūve] *v. a.* scanalare.
Grope', [grōpe] *v. a.* palpare, palpeggiare, tastare; toccare; cercare.
Gro'per, [grōpeŭr] *s.* toccatore, *m.*
Gro'ping, [grōpĭng] *adv.* tastone, tentone.
Gross', [grōse] *adj.* grosso, spesso; rozzo, basso; stolto; ignorante; *s.* grosso, *m.*; parte maggiore, *f.*
Gross'ly, [grōselé] *adv.* in grosso, rozzamente, zoticamente, di molto.
Gross'ness, [grōsenĕs] *s.* grossezza, rozzezza, *f.*
Grot', [grŏt] *s.* grotta, caverna, *f.* (tesco.
Grotesque', [grōtĕsche] *adj.* grot-
Grotesque'ly, [grōtĕschelé] *adv.* in modo fantastico.
Grot'to, [grŏtō] *s.* grotta, *f.*
Ground', [graoūnd] *s.* terra, *f.*; terreno, paese, campo; fondamento; soggetto; *m.*; ragione, *f.*; *grounds*, *s. pl.* feccia, *f.*; residuo, *m.*; principj, *m. pl.*; *to be above* -, essere in vita; *to gain* -, avanzare; *to give* -, dar luogo, cedere; *to keep one 's* -, stare fermo, tener duro; *to lose* -, rinculare, tirarsi indietro; *to quit one 's* -, ritirarsi, partirsi.
Ground', [graoūnd] *v. a.* stabilire, fondare; (*mar.*) mettere a secco.
Ground'age, [graoūndēge] *s.* (*mar.*) ancoraggio, *m.*
Ground'-bait, [graoūnd-bēte] *s.* esca fatta d'orzo, *f.*
Ground'edly, [graoūndĕdlé] *adv.* fondatamente; certamente.

Ground'floor, [graoūnd-flōre] *s.* quartiere a terreno, *m.*
Ground'-ivy, [graoūnd-aīvé] *s.* edera terrestre, *f.*
Ground'less, [graoūndlĕs] *adj.* malfondato, senza ragione.
Ground'lessness, [graoūndlĕsnĕs] *s.* mancanza di fondamento, *f.*
Ground'ling, [graoūndlĭng] *s.* gobbione, *m.* (pesce).
Ground'ly, [graoūndlé] *adv.* fondatamente, solidamente.
Ground'-plot, [graoūnd-plŏt] *s.* base, *f.*; fondamento, principio, *m.*
Ground'-rent, [graoūndrĕnt] *s.* terratico, *m.*
Ground'-room, [graoūnd-rŭme] *s.* camera terrena, *f.*
Ground'sel, [graoūndsĕl] *s.* soglia, *f.*; crescione, *m.*
Ground'-tackle, [graoūnd-tăc'l] *s.* (*mar.*) guarnitura delle ancore, *f.*
Ground'-work. [graoūnd-oueŭrc] *s.* fondo, fondamento, *m.*
Group', [grūp] *s.* gruppo, groppo, *m.*; folla, *f.*
Group', [grūp] *v. a.* aggroppare, formare in gruppo.
Grouse', [graoūse] *s.* francolino, *m.*
Grout', [graoūt] *s.* crusca, farina d'avena, *f.*; sedimento, *m.*
Grove', [grōve] *s.* boschetto; viale d'alberi, *m.*
Grov'el, [grŏv'l] *v. n.* rampicare, abbassare, avvilirsi.
Grov'eler, [grŏvĕleŭr] *s.* persona vile, *f.*
Grow', [grō] *v. a. irr.* (*grew; grown*) coltivare; -, *v. n. irr.* crescere, divenir grande, divenire, farsi, pervenire, arrivare; *to - better*, migliorarsi, emendarsi, correggersi; *to - big*, divenir grosso, ingrossare; *to - out of credit*, perdere il credito; *to - dear*, divenir caro, incarire; *to - fat*, divenir grasso, impinguarsi; *to - handsome*, divenir bello; *to - heavy*, divenir pesante, aggravarsi; *to - into fashion*, divenir alla moda; *to - into favor*, essere favorito; *to - out of kind*, degenerare; *to - late*, farsi tardi; *to - lean*, divenir magro, smagrire; *to - less*, decrescere, diminuire; *to - light*, divenir chiaro, schiarire; *to - little*, impiccolirsi, diminuire; *to - old*, invecchiare, farsi vecchio; *to - poor*, divenir povero, impoverire; *to - proud*, divenir superbo, insuperbirsi; *to - rich*, divenir ricco, arricchirsi; *to - sleepy*, addormentarsi; *to - strong*, divenir forte, invigorirsi; *to - stubborn*, ostinarsi; *to - tame*, addimesticarsi, ammansarsi; *to - thick*, divenir denso, spessare; *to - ugly*, divenir brutto, imbruttire; *to - out of use*, divenir fuor d'uso; passare; *to - weary*, faticarsi, infastidire, tediarsi; *to - well*, ristabilirsi, riaversi; *to - worse*, divenir peggiore; *to - young*, ringiovanire, rinnuovarsi; *to - again*, rigermogliare; *to - into*, passare in; *to - near*, avvicinarsi; *to - on*, avanzarsi; *to - out*, allargarsi, distendersi; *to - together*, crescere insieme, unirsi; *to - up*, crescere, alzarsi, sorgere; *to - up again*, rinascere, rivenire.
Grow'er, [grōeŭr] *s.* aumentatore, coltivatore, *m.*
Grow'ing, [grōĭng] *adj.* crescente; nascente.
Growl', [graōul] *s.* borbottamento, *m.*
Growl', [graōul] *v. n.* grugnare, borbottare.
Growl'er, [graōuleŭr] *s.* brontolone, *m.*
Growth', [grōth²] *s.* crescimento, aggrandimento, *m.*; *this wine is of my own -*, questo vino è del mio proprio terreno.
Grub', [greŭb] *s.* lombrico; nano; caramogio, *m.*
Grub', [greŭb] *v. a.* sradicare, svellere, dissodare, sarchiare.
Grub'ble, [greŭbl'] *v. n.* andar tentone.
Grudge', [greŭdge] odio, rancore, *m.*; ira, *f.*
Grudge', [greŭdge] *v. a.* portare invidia, invidiare, rimproverare, confutare; -, *v. n.* dolersi, lamentarsi.
Grudg'ing, [greŭdgĭng] *s.* invidia, gelosia, *f.*; rancore, *m.*
Grudg'ingly, [greŭdgĭnglé] *adv.* a contracuore.
Gru'el, [grŭĕl] *s.* cibo fatto con farina d'orzo bollito nell'acqua, *m.*
Gruff', [greŭf] *adj.* arcigno, burbero, aspro, rozzo.
Gruffl'y, [greŭflé] *adv.* arcignamente, aspramente.
Gruff'ness, [greŭfnĕs] *s.* arcignezza, asprezza, *f.*
Grum', [greŭm] *adj.* stizzoso, dispettoso, ritroso.
Grum'ble, [greŭmbl'] *v. n.* borbottare, brontolare, mormorare.
Grum'bler, [greŭmbleŭr] *s.* borbottatore, brontolone, *m.*
Grum'bling, [greŭmblĭng] *s.* borbottamento, mormoramento, *m.*
Grume', [griūme] *s.* grumo; quagliamento, *m.*
Grum'ly, [greŭmlé] *adv.* con viso arcigno.
Gru'mous, [griūmeŭs] *adj.* grumoso, quagliato.
Gru'mousness, [griūmeŭsnĕs] *s.* coagulamento, *m.*; coagulazione, *f.*
Grunt', [greŭnt] *v. n.* grugnire, grugnare.
Grun'ter, [greŭnteŭr] *s.* borbottone, sgridatore, *m.*
Grunt'ing, [greŭntĭng] *s.* grugnito, borbottamento, *m.*
Grun'tle, [greŭntl'] *vedi* Grunt.
Grunt'ling, [greŭntlĭng] *s.* porcello, porchetto, *m.*
Grutch', [greŭtsc] *v. a.* invidiare; -, *v. n.* lamentarsi, dolersi.
Gua'no, [guānō] *s.* guano, *m.*
Guarantee', [gărăntī] *s.* sicurtà, *f.*; mallevadore, *m.*
Gua'ranty, [gărănté] *v. a.* mallevare, guarentire.
Guard', [gărd] *s.* guardia, custodia, difesa, *f.*; (*fenc.*) elsa, *f.*; (*rail.*) conduttore, *m.*; *to come off from -*, smontar la guardia; *to stand -*, stare in sentinella, fare la guardia.
Guard', *v. a.* guardare, custodire, difendere, proteggere; -, *v. n.* stare in guardia, preservarsi.
Guard'age, [gărdĕdge] *s.* carica del curatore, *f.*
Guard'-chamber, Guard'-room, [gărd-cembeŭr, gărd-rūme] *s.* stanza per il comodo delle guardie, *f.*
Guard'ed, [gărdĕd] *adj.* cauto, prudente.
Guard'edly, [guărdĕdlé] *adv.* cautamente.
Guard'edness, [gărdĕdnĕs] *s.* cauzione, precauzione, prudenza, *f.*
Guard'er, [gărdeŭr] *s.* custode, protettore, *m.*
Guard'ful, [gărdfŭl] *adj.* cauto, prudente.
Guardian, [gărdiăn] *adj.* custode, tutelare; -, *s.* guardiano; tutore, protettore, *m.*
Guar'dianship, [gărdiănshĭp] *s.* carica del guardiano, *f.*
Guard'less, [gărdlĕs] *adj.* senza guardia, senza protezione.
Guard'ship, [gărdscĭp] *s.* cura, protezione; (*mar.*) guardacoste, *m.*
Guberna'tion, [ghiūbeŭrnēscieŭn] *s.* governazione, *f.*; governamento, *m.*
Guber'native, [ghiūbeŭrnatĭv] *adj.* reggente.
Gud'geon, [gheŭdgeŭn] *s.* ghiozzo (pesce); *m.*; sciocco; pernio di ferro su cui volge una ruota, *m*
Guer'don, [gheŭrdeŭn] *s.* guiderdone, *m.*; ricompensa, *f.*; premio, *m.*
Guess', [ghĕs] *s.* conghiettura supposizione, *f.*
Guess', [ghĕs] *v. a.* & *n.* conghietturare, inferire; indovinare.
Gues'ser, [ghĕseŭr] *s.* conghietturatore; indovinatore, *m.*
Guess'ing, [ghĕsĭng] *adj.* conghietturale, congetturale.

Guess'ingly, [ghĕsĭnglé] *adv.* in modo congetturale.
Guest', [ghĕst] *s.* convitato, forestiere, *m.*
Guest'-chamber, [ghĕst-cēmbeŭr] *s.* stanza de'forestieri, *f.*
Gug'gle, [gheŭgl'] *v. n.* gorgogliare, rumoreggiare, mormorare.
Gug'gling, [gheŭglĭng] *s.* gorgogliamento, *m.*
Gui'dage, [ghaĭdēdge] *s.* salario del conduttore, *m.* (*poco usato*)
Gui'dance, [ghaĭdānse] *s.* guida, scorta, condotta, *f.*
Guide', [ghaĭde] *s.* guida, scorta, *f.*; conduttore, *m.*
Guide', [ghaĭde] *v. a.* guidare, dirigere, accompagnare.
Guide'less, [ghaĭdlĕs] *adj.* senza guida.
Guide'-post, [ghaĭde-pōst] *s.* colonna migliaria, *f.*
Gui'der, [ghaĭdeŭr] *s.* guida, direttore, *m.*
Gui'don, [ghaĭdeŭn] *s.* stendardo, *m.*
Guild', [ghĭld] *s.* società, fraternità, compagnia, *f.*
Guil'dable, [ghĭldabl] *adj.* tassabile.
Guild'er, [ghĭldeŭr] *s.* fiorino, *m.*
Guildhall', [ghĭldhōl] *s.* casa municipale di Londra, *f.*
Guile', [gaĭle] *s.* inganno, *m.*; furberia, *f.*
Guile'ful, [ghaĭlefŭl] *adj.* ingannoso, furbo.
Guile'fully, [gaĭlefŭlé] *adv.* ingannevolmente, da traditore.
Guile'fulness, [gaĭlefŭlnes] *s.* frode, furberia, impostura, *f.*; inganno, *m.*
Guile'less, [gaĭlelĕs] *adj.* senza frode, senza inganno.
Guile'lessness, [gaĭlelĕsnĕs] *s.* sincerità, innocenza, *f.*
Gui'l'er, [gaĭleŭr] *s.* truffatore, giuntatore, *m.*
Guillotine', [ghĭlotīne] *s.* ghigliottina, *f.*
Guillotine', [ghĭlotīne] *v. a.* ghigliottinare.
Guilt', [ghĭlt] delitto, misfatto, *m.*; colpa, *f.*
Guilt'ily, [ghĭltilé] *adv.* criminalmente.
Guilt'ines, [ghĭltinĕs] *s.* delitto; *m.*; colpa, scelleratezza, *f.*
Guilt'less, [ghĭltlĕs] *adj.* netto di colpa, innocente.
Guilt'lessly, [ghĭltlĕslé] *adv.* innocentemente.
Guilt'lessness, [ghĭltlĕsnĕs] *s.* innocenza, *f.*
Guil'ty, [ghĭlté] *adj.* colpevole; scellerato.
Guin'ea, [ghĭné] *s.* ghinea, *f.*
Guin'ea-dropper [ghĭné-drŏpeŭr] *s.* mariuolo, borsajuolo, *m.*
Guin'ea-hen, [ghĭné-hĕn] *s.* gallina di faraone, *f.*
Guin'ea-pepper, [ghĭnĕ-pĕpeŭr] *s.* pepe d'India, *m.*
Guin'ea'pig, [ghĭné-pĭg] *s.* porcello d'India, *m.*
Guise', [ghaĭze] *s.* guisa, foggia, maniera, *f.*; modo, costume; talento, *m.*
Guitar', [ghĭtăr] *s.* chitarra, *f.*; *to play upon the* -, suonar la chitarra.
Gules', [ghiūles] *s.* (*her.*) rosso, *m.*
Gulf', [gheŭlf] *s.* golfo, seno di mare, abisso, *m.*
Gul'fy, [gheŭlfé] *adj.* pieno di golfi.
Gull', [gheŭl] *s.* gabbiano, furbo, balordo.
Gull', [gheŭl] *v. a.* ingannare, truffare.
Gull'-catcher, Gul'ler, [gheŭlcătceŭr, gheŭleŭr] *s.* ingannatore, furbo, *m.*
Gul'lery, [gheŭleuré] *s.* inganno, *m.*; furberia, beffa, *f.*
Gul'let, [gheŭlĕt] *s.* gola, strozza, *f.*; collo, *m.*
Gullibil'ity, [gheŭlibĭlité] *s.* credulità, *f.*
Gul'lish, [gheŭlĭsc] *adj.* imbecille, stupido.
Gul'lishness, [gheŭlĭscenĕs] *s.* imbecillità, stupidezza, *f.*
Gul'ly, [gheŭlé] *v. n.* correre rumorosamente, mormoreggiare.
Gul'ly-hole, [gheŭlé-hōle] *s.* chiavica, *f.*; smaltitojo, *m.*
Gulos'ity, [ghiūlŏsité] *s.* golosità, ghiottoneria, *f.*
Gulp', [gheŭlp] *s.* gorgo; sorso, tratto, *m.*
Gulp', [gheŭlp] *v. a.* ingozzare; inghiottire, trangugiare; palpitare.
Gum', [gheŭm] *s.* gomma, gengiva, *f.*; -, *of the eyes*, cispa, *f.*
Gum', [gheŭm] *v. a.* ingommare, impiastrare con gomma.
Gum'mines, Gummos'ity, [gheŭminĕs, gheŭmŏsité] *s.* viscosità, *f.*
Gum'mous, [gheŭmeŭs] *adj.* gommoso, gommifero.
Gum'my, [gheŭmé] *adj.* pieno di gomma; gommoso, viscoso.
Gump'tion, [gheŭmpscieŭn] *s.* desterità, intelligenza, *f.* (*volgare*)
Gum'-tree, [gheŭm-trī] *s.* albero gommifero, *m.*
Gun', [gheŭn] *s.* schioppo, moschetto, fucile, archibuso, *m.*; *great* -, cannone, *m.*; *air* -, archibugio a vento, *m.*
Gun'-barrel, [gheŭn-bărĕl] *s.* canna da schioppo, *f.*
Gun'-boat, [gheŭn-bōte] *s* scialuppa cannoniera, *f.*
Gun'-carriage, [gheŭn-cărĭdge] *s.* (*art.*) affusto, *m.*
Gun'nel, [gheŭnĕl] *s.* (*mar.*) parapetto, orlo, *m.*
Gun'ner, [gheŭneŭr] *s.* cannoniere, artigliere, *m.*
Gun'nery, [gheŭneŭré] *s.* arte di sparare il cannone, arte del cannoniere, *f.*
Gun'-port, [gheŭn-pōrt] *s.* (*mar.*) cannoniera, *f.*
Gun'-powder, [gheŭn-paōudeŭr] *s.* polvere da cannone, *f.*
Gun'-room, [gheŭn-rūm] *s.* (*mar.*) Santa Barbera, *f.*
Gun'-shot, [gheŭn-sciŏt] *s.* tiro di moschetto, tiro di cannone, *m.*; portata, *f.*
Gun'-smith, [gheŭn-smĭth²] *s.* armajuolo, fabbricatore d'armi, *m.*
Gun'-stick, [gheŭn-stĭc] *s.* bacchetta dello schioppo, *f.*
Gun'-stock, [gheŭn-stŏc] *s.* cassa d'uno schioppo, *f.*
Gun'wale, [gheŭn-ouēle] *s.* (*mar.*) parapetto, orlo, *m.*
Gurge', [gheŭrdge] *s.* golfo, abisso, *m.*
Gur'gle, [gheŭrgl'] *v. n.* gorgogliare.
Gur'nard, Gur'net, [gheŭrnărd, gheŭrnĕt] *s.* specie di pesce, *f.*
Gush', [gheŭsc] *s.* sgorgamento, trabocco, *m.*
Gush', [gheŭsc] *v. n.* sboccare, sgorgare.
Gus'set, [gheŭsĕt] *s.* gherone, *m.*
Gust', [gheŭst] gusto, desiderio; colpo di vento, *m.*
Gust', [gheŭst] *v. a.* gustare, assaggiare.
Gust'able, [gheŭstabl] *adj.* gustevole, gustoso.
Gusta'tion, [gheŭstēscieŭn] *s.* gustamento, il gustare, *m.*
Gust'ful, [gheŭstfŭl] gustevole; piacevole al gusto.
Gust'fulness, [gheŭstfŭlnĕs] *s.* piacevolezza al gusto, *f.*
Gust'less, [gheŭstlĕs] *adj.* senza gusto, insipido.
Gus'to, [gheŭstō] *s.* gusto, discernimento, piacere, *m.*
Gus'ty, [gheŭsté] *adj.* tempestoso, procelloso.
Gut', [gheŭt] *s.* budello, intestino, *m.*; ghiottornia, *f.*; *greedy* -, *s.* ghiottone, leccone, *m.* (*volgare*).
Gut', [gheŭt] *v. a.* sviscerare, sventrare, sbudellare.
Gut'-string, [gheŭt-strĭng] *s.* corda di minugia, minugia, *f.*
Gut'ter, [gheŭteŭr] *s.* gronda, grondaja, *f.*
Gut'ter, [gheŭteŭr] *v. a.* scanalare; -, *v. n.* scolare.
Gut'ter-stone, [gheŭteŭr-stōne] *s.* pietra della gronda, *f.*
Gut'ter-tile, [gheŭteŭr-taĭle] *s.* *s.* tegola, *f.*
Gut'tle, [gheŭtl'] *v. a.* trangu-

giare; *v. n.* crapulare, gozzovigliare (*volgare*).
Gut'tler, [gheŭtleŭr] *s.* crapulone, ghiottone, leccone, mangione, *m.* (*volgare*).
Gut'tulous, [gheŭtiuleŭs] *adj.* gocciolante. (turale.
Gut'tural, [gheŭtiurăl] *adj.* gut-
Gut'turalness, [gheŭtiurălnĕs] *s.* pronunzia gutturale, *f.*
Guz'zle, [gheŭz'l] *v. n.* gozzovigliare, crapulare, impinzarsi (*volgare*).
Guz'zler, [gheŭzleŭr] *s.* ghiottone, mangione, crapulone, *m.* (*volgare*).
Gybe', [dgaĭbe] *s.* scherzo, *m.*; burla, *f.* (beffarsi.
Gybe', [dgaĭbe] *v. n.* burlarsi,
Gymna'sium, [dgĭmnēscieŭm] *s.* ginnasio, *m.*
Gymnas'tic, [dgĭmnăstĭc] *adj.* ginnastico.
Gymnas'tically, [dgĭmnăsticălé] *adv.* in modo ginnastico, da atleta.
Gymnas'tics, [dgĭmnăstĭcs] *s. pl.* ginnastica, *f.*
Gym'nic, Gym'nical, [dgĭmnĭc, dgĭmnicăl] *adj.* ginnastico.
Gyp'seous, Gyp'sine, [dgĭpsieŭs, dgĭpsaĭne] *adj.* gessoso
Gyp'sum, [dgĭpseŭm] *s.* gesso *m.*
Gyre', [dgaĭre] *s.* giro, cerchio, rivolgimento, *m.*
Gyra'tion, [dgaĭrēsceŭn] *s.* giramento, *m.*
Gyve', [dgaĭve] *v. a.* incatenare, porre in ceppi.
Gyves', [dgaĭves] *s. pl.* catene, *f. pl.*; ceppi, ferri, *m. pl.*

H.

H, questa lettera con poche eccezioni, è aspirata in inglese. La lingua italiana non ammette aspirazione, ma la si trova in Firenze pronunziata dal popolo invece del *c* innanzi allo vocali *a* ed *o*, *horse*, cavallo (*h*avallo).
Ha'! [hà] *int.* ah! ahi!
Ha'beas cor'pus, [hēbiăs cŏrpeŭs] *s.* mandato esecutivo con cui al carceriere è comandato di condurre innanzi al magistrato un prigioniere, *m.*
Hab'erdasher, [hăbeŭrdăsceŭr] *s.* merciajo, merciajuolo, *m.*
Hab'erdashery, [hăbeŭrdăsceŭré] *s.* mercería, *f.*
Hab'erdine, [hăbeŭrdĭne] *s.* merluzzo salato, *m.*
Hab'ergeon, [hăbeŭrdgeŭn] *s.* piastrone, giaco, corsaletto, *m.*
Habil'iment, [habĭlimĕnt] *s.* abbigliamento, abito, vestito, *m.*
Hab'it, [hăbĭt] *s.* abitudine, *f.*; costume, uso; abito; vestimento, vestito; *m.*, complessione, disposizione, (del corpo) *f.* *by* -, per abito; *to get into a* - prendere costume, abituarsi.
Hab'it, [hăbĭt] *v. a.* provvedere d'abiti, vestire; *v. n.* vestirsi.
Hab'itable, [hăbĭtabl] *adj.* abitabile, abitevole.
Hab'itableness, [hăbĭtablnĕs] *s.* stato di una casa abitabile, *m.*
Hab'itance, [hăbĭtănse] *s.* abitazione, dimora, *f.*
Hab'itant, [hăbĭtănt] *s.* abitante, abitatore, *m.*
Habita'tion, [hăbĭtēscieŭn] *s.* abitazione; casa, *f.*
Hab'itator, [hăbĭtateŭr] abitatore, *m.*
Habit'ual, [hăbĭtiuăl] *adj.* abituale, consueto, ordinario
Habit'ually, [hăbĭtiuălé] *adv.* abitualmente, per abito.
Habit'uate, [habĭtiuĕte] *v. a.* abituare, accostumare; *to-one's self*, abituarsi, accostumarsi, assuefarsi; solere.
Hab'itude, [hăbĭtiūde] abitudine, costume, *f.*; uso, *m.*; disposizione, *f.*
Hab'nab, [hăbnăb] *adv.* a caso, alla ventura, inconsideratamente.
Hack', [hăc] *s.* tacca, *f.*; piccolo taglio; cavallo d'affitto, *m.*
Hack', [hăc] *v. a.* sminuzzare, tritare; stroppiare (una lingua).
Hack'but, [hăcbeŭt] *s.* piccolo fucile.
Hac'kle, [hăcl] *s.* seta cruda *f.*; pettine per preparare il lino, *m.*
Hac'kle, [hăcl] *v. a.* tagliuzzare, sminuzzare; preparare il lino.
Hack'ney, [hăcné] *s.* cavallo d'affitto, *m.*; rozza, carogna, *f.*
Hack'ney, [hăcné] *adj.* d'affitto, mercenario.
Hack'ney, [hăcné] *v. a.* esercitare, accostumare, avvezzare.
Hack'ney-coach, [hăcnē-cōtsc] *s.* carrozza d'affitto, carrozza da nolo, *f.*
Had'doc, [hădeŭc] *s.* merluzzo (pesce), *m.*
Haft', [hăft] *s.* manico, *m.*
Haft', [hăft] *v. a.* mettere il manico.
Hag', [hăg] *s.* strega, maga; vecchiaccia, *f.*
Hag', [hăg] *v. a.* tormentare, vessare.
Hag'gard, [hăgărd] *s.* fienile, *m.*
Hag'gard, [hăgărd] *adj.* macilente, pallido; selvaggio, ruvido, fiero, intrattabile.
Hag'gardly, [hăgărdlé] *adv.* pallidamente; ruvidamente.
Hag'gis, [hăghĭs] *s.* salsiccia di fegato, *f.*
Hag'gish, [hăghĭsc] *adj.* di strega; deforme; orrido.
Hag'gle, [hăgl] *v. a.* tagliuzzare, mutilare; -, *v. n.* stiracchiare nel prezzo; indugiare; badare.
Hag'gler, [hăgleŭr] *s.* che stiracchia il prezzo; irresoluto *m.*
Hah'! [hā] *int.* ah!
Hail', [hēle] *s.* grandine, gragnuola, *f.*
Hail', [hēle] *v. a.* salutare, implorare; - *v. imp.* grandinare.
Hail'! [hēle] *int.* Iddio vi salvi! ave!
Hail'shot, [hēle-sciŏt] *s.* migliarola, *f.*; pallino, *m.*
Hail'stone, [hēle-stōne] *s.* grano di gragnuola, *m.*
Hai'ly, [hēlé] *adj.* grandinoso.
Hair', [hēre] *s.* capello, pelo, crino (d'un cavallo), *m.*; cosa minuta, *f.*; *against the* - a contrappelo, malvolentieri; *to a* - per l'appunto, esattamente.
Hair'-bell, [hēre-bĕl] *s.* giacinto, *m.*
Hair'brained, [hēre-brēn'd] *adj.* scervellato.
Hair'breadth, [hēre-brĕdth²] *s.* *fig.* poca distanza, *f.*
Hair'broom, [hēre-brūme] *s.* scopa di setole di porco, *f.*
Hair-brush, [hēre-breŭsce] *s.* spazzola da capelli, *f.*
Hair'-button, [hēre-beŭteŭn] *s.* bottone di pelo, *m.*
Hair'cloth, [hēre-clŏth²] *s.* cilicio, *m.*
Hair'dresser, [hēre-drĕseŭr] *s.* parrucchiere, acconciatore, *m.*
Hair'ed, [hēr'd] *adj.* capelluto.
Hai'riness', [hērinĕs] *s.* capellamento, *m.* quantità di capelli, *f.*; peli, *m. pl.*
Hair'lace, [hēre-lēse] intrecciatojo, *m.*
Hair'less, [hērelĕs] *adj.* senza capelli, calvo.
Hair'needle, [hēre-nīdl] *s.* forcella, *f.*
Hair'pencil, [hēre-pĕnsĭl] *s.* pennello, *m.*
Hair'powder, [hēre-paōudeŭr] *s.* polvere da capelli, *f.*
Hair'sieve, [hēre-sĭv] *s.* setaccio, *m.*
Hai'ry, [hēré] *adj.* capelluto, peloso, crinuto.

Hal'berd, [hŏlbeŭrd] *s.* alabarda, *f.*
Hal'berdier, [holbeŭrdire] *s.* alabardiere, lanzo, *m.*
Hal'cyon, [hălscieun] *s.* alcione, *m.*
Hal'cyon, [hălsieŭn] *adj.* quieto, tranquillo.
Hale', [hele] *adj.* sano, vigoroso; forte; gagliardo.
Hale', [hele] tirare, strascinare, (*mar.*) rimurchiare.
Ha'ler, [hēleŭr] *s.* alzajo; che tira a braccia; (*mar.*) che rimurchia.
Half', [hāfe] *adj.* mezzo.
Half', [hāfe] *adv.* a metà, per metà, di pari, in parte.
Half', [hāfe] (halves *pl.*) *s.* metà, *f.*; *in halves*, per metà; negligentemente.
Half'blood, [hāfebleŭd] *s.* fratello da un lato, *m.*; sorella da un lato, *f.*
Half'-blooded, [hāfe-bleŭdĕd] *adj.* degenerato.
Half'brother, [hāfe-breŭth'eŭr] *s.* fratello da un lato, fratello uterino, *m.*
Half-moon, [hāfe-mūne] *s.* mezzaluna, *f.*
Half'-penny, [hē-peŭné] *s.* mezzo soldo, *m.*
Half'-pike, [hāfe-paiche] *s.* mezza picca, *f.*
Half'-pint, [hāfe-pāinte] *s.* mezza foglietta, *f.*
Half'-read, [hāfe-rĕd] *adj.* superficialmente informato.
Half'-sister, [hāfe-sĭsteŭr] *s.* sorella da un lato, sorella uterina, *f.*
Half'-seas-over, [hāfe-sīze-ōveŭr] *adj.* cotticcio.
Half'-strained, [hāfe-strēn'd] *adj.* imperfetto.
Half'-way, [hāfe-oūé] *adj.* nel mezzo della strada, a mezza strada.
Half-wit, [hāfe-oŭit] *s.* sciocco, balordo, *m.*
Half-witted, [hāfe-oŭit'd] *adj.* sciocco, stolto.
Hal'-ibut, [hălibeŭt] *s.* specie di pesce, *f.*
Hal'idom, [hălidōme] *s.* invocazione, *f.*; *by my halidom*, per fede mia, *m.*
Hal'imas, [hălimăs] *s.* ognissanti, *m.*
Halit'uous, [hălĭtuēŭs] *adj.* vaporoso, fumoso.
Hall', [hŏl] *s.* sala, *f.*; palazzo; vestibulo, *m.*
Hallelu'jah, [hălilūia] *s.* alleluja, *m.*
Hal'liards, hal'yards, [hăliărds] *s. pl.* (*mar.*) corde da alzare od abbassare le vele, *f. pl.*
Halloo' [hălū] *v. a.* incoraggiare (i cani); chiamare.
Hal'low, [hălō] *v. a.* santificare, consacrare.
Ha'llowmas, see **halimas**.
Hallu'cinate, [hăliūsinēte] *v. n.* ingannarsi, sbagliare.
Hallucina'tion [hăliūsinēscieŭn] *s.* allucinazione, *f.*; abbaglio, errore, *m.*
Halm', [hāme] *s.* fusto, (delle biade) *m.*; stoppia, paglia, *f.*
Ha'lo, [hēlō] *s.* aureola, *f.*
Hal'zer, [hōser] *s.* (*mar.*) alzaja, *f.*
Halt', [hŏlt] *adj.* zoppo, azzoppato; - *s.* posa, fermata, *f.* (*mil.*) alto, *m.*
Halt', [hŏlt] *v. n.* fare alto, fermarsi, zoppiccare; *fig.* stare in dubbio, dubitare.
Hal'ter, [hōeteŭr] *s.* zoppo; capestro, *m.*; cavezza, corda, fune, *f.*
Hal'ter, [hŏlteŭr] *v. a.* incapestrare, legare con una corda.
Halt'ing, [hŏltĭng] *s.* lo zoppiccare, *m.*
Halt'ingly, [hŏltĭnglé] *adv.* in modo zoppicante.
Halve', [hāve] *v. a.* dividere in due, dimezzare.
Halves', [hāves] *pl.* di Half.
Ham', [hăm] *s.* garretto; prosciutto, presciutto, *m.*
Ham'adryad, [hămadrāiăd] *s.* amadriada, *f.*
Ham'let, [hămlĕt] *s.* borghetto, casale, *m.*
Ham'mer, [hămeŭr] *s.* martello, *m.*; *shoeing* -, martello da ferrare, *m.*
Ham'mer, [hămeŭr] *v. a.* martellare, inventare, immaginare; -, *v. n.* occuparsi; *to bring to the hammer*, vendere all'incanto, mettere all'asta.
Ham'mercloth, [hămeŭrcloth²] *s.* drappo che cuopre il sedile del cocchiere, *m.*
Ham'merer, [hămeŭreŭr] *s.* che lavora col martello.
Ham'mering, [hămeŭrĭng] *s.* il martellare, *m.*
Ham'mock, [hămeŭc] *s.* (*mar.*) amaca, branda, *f.*; letticciuolo sospeso, *m.*
Ham'per, [hămpeŭr] *s.* paniere, cesto grande, *m.*
Ham'per, [hămpeŭr] *v. a.* imbarazzare, imbrogliare, confondere.
Ham'string, [hămstrĭng] *s.* tendine del garretto, m.
Ham'string, [hămstrĭng] *v. a.* tagliare i tendini del garretto.
Han'aper, [hănapeŭr] *s.* tesoreria, *f.*; erario, tesoro, *m.*
Hand', [hănd] *s.* mano, palma, scrittura, soscrizione, *f.*; lato, ago (d'un oriuolo); (*mar.*) marinajo, *m.*; *in* -, fra le mani; in avanzo; *at first* -, di prima mano; *near at* - qui vicino; - *in* - insieme, di concerto; *on the one* -, da una parte; *on the other* -, dall'altra parte; *under* -, sotto mano, segretamente; *out of* -, presto, speditamente; - *over head*, inconsideratamente, temerariamente; *keep off your* - *s.* non lo toccate! *to be in* - *with one*, negoziare con uno; *to bring up by* -, allevare colla pappa (un bambino); *to fight* - *to* -, venire alle prese; *to go* - *in* -, tenersi per la mano; *to have a* - *in a business*, aver parte in un negozio; *to live from* - *to mouth*, vivere alla giornata; *to take in* -, intraprendere.
Hand', [hănd] *v. a.* dar mano, dare di mano in mano, menare.
Hand'-barow, [hănd-băro] *s.* barella, *f.*
Hand'basket, [hănd-băschĕt] *s.* sporta, *f.*; paniere col manico, *m.*
Hand'-bell, [hănd-bĕl] *s.* campanello, *m.*
Hand'-breadth, [hănd-brĕdth²] *s.* larghezza della mano, *f.*; palmo, *m.*; spanna, *f.*
Hand'cuff, [hăndcheŭf] *s.* manette, *f. pl.*
Hand'cuff, [hăndcheŭf] *v. a.* mettere le manette.
Han'ded, [hăndĕd] *adj.* dato di mano in mano.
Han'der, [hăndeŭr] *s.* trasmettitore, *m.*
Hand'fast, [hăndfăst] *s.* presa, cattura, *f.*; arresto, *m.*; prigione, *f.*
Hand'fetters, [hăndfĕteŭrs] *s. pl.* manette, *f. pl.*
Hand'ful, [hăndfŭl] *s.* pugno, *m.*; manata, *f.*
Hand'gallop, [hăndgăleŭp] *s.* piccolo galloppo, *m.*
Hand'gearing, [hăndghīrĭng] *s.* (*loc.*) governo, regolatore, *m.*
Hand'-gearing-rod, [hănd-ghīrĭng-rŏd] *s.* (*loc.*) sbarra di governo, *f.*
Hand'-grenade, [hănd-grĕnēde] *s.* granata empita di polvere da caccia, *f.*
Hand'-gun, [hănd-gheŭn] *s.* schioppo, fucile, *m.*
Han'dicraft, [hăndicrāft] *s.* mestiere, *m.*; professione, *f.*
Han'dicraftsman, [hăndicrāftsmăn] *s.* artigiano, artefice, *m.*
Han'dily, [hăndilé] *adv.* destramente, con destrezza, con abilità.
Han'diness, [hăndinĕs] *s.* destrezza, abilità, *f.*
Han'diwork, [hăndiŭeŭrc] *s.* opera manuale, manifattura, *f.*
Hand'kerchief, [hănkeŭrtcīfe] *s.* fazzoletto, moccichino, *m.*
Han'dle, [hăndl'] *s.* manico; orecchio, *m.*; impugnatura, *f.*
Han'dle, [hăndl'] *v. a.* maneggiare, trattare.

Hand'less, [hăndlĕs] *adj.* monco, manco.
Hand'ling, [hăndlĭng] *s.* maneggiamento, toccamento, *m.*
Hand'maid, [hănd-mēde] **hand'-maiden,** [hăndmēden] *s.* serva, *f.*
Hand'-mill, [hănd-mĭl] mulinello, molinello, *m.*
Hand'-sails, [hănd-sēles] *s. pl.* (*mar.*) vele maneggiate colle mani, *f. pl.*
Hand'saw, [hăndsŏ] *s.* seghetta, sega piccola, *f.*
Hand'sel, [hăndsĕl] *s.* primo uso, *m.*; prima vendita, *f.* (*poco usato*).
Hand'sel, [hăndsĕl] *v. a.* far uso per la prima volta; fare per la prima volta (*poco usato*).
Hand'some, [hănseŭm] *adj.* bello, vago, elegante; grazioso; nobile.
Hand'somely, [hănseŭmlé] *adv.* elegantemente, bellamente, piacevolmente.
Hand'someness, [hănseŭmnĕs] *s.* bellezza, grazia, eleganza, *f.*
Hand'-spike, [hănd-spaïche] *s.* (*mar.*) manovella, *f.*
Hand'-vice, [hănd-vaïse] *s.* morsa, *f.*
Hand-writing, [hănd-raïtĭng] *s.* manoscritto, *m.*; scrittura, mano, *f.*
Han'dy, [hăndé] *adj.* destro, abile, convenevole.
Han'dy'blow, [hăndé-blō] *s.* colpo di mano, *m.*
Han'dy-dan'dy, [hăndé-dăndé] *s.* giuoco da battersi sulle mani, *m.*
Hang' [hăng] *v a.r.ed irr.* (*hanged, hung, hung*) appendere, appiccare, piegare; *v. n. irr.* pendedere, stare sospeso, contrappesare; *to - loose*, stare pendolone; *to - a malefactor*, impiccare un delinquente; *to - a room*, tappezzare una camera; (*mar.*) *to - the rudder*, montare il timone; *to - about*, stare pendente, penzolare; *to - back*, eludere, schivare; *to - by*, appendere, appiccare; *to- down*, pendere, abbassare, chinare; *to - on*; appendere, attaccarsi, aggrapparsi; (*mar.*) *to - out*, inalberare; *to - together*, accordarsi; *to - up*, sospendere, appendere.
Hang'er, [hăngheŭr] *s.* scimitarra, *f.*; coltellaccio, *m.*
Hang'er-on, [hăngheŭr-ŏn] *s.* parassito, scroccone, *m.*
Hang'ing, [hăngĭng] *adj.* pendente; degno di forca.
Hang'ings, [hănghĭngs] *s. pl.* tappezzeria, *f.*
Hang'man, [hăngmăn] *s.* carnefice, boja, giustiziere, *m.*
Hank', [hănc] *s.* matassa, *f.*; gomitolo, *m.*
Hank'er, [hăncheŭr] *v. n.* desiderare ardentemente.
Hank'ering, [hăncheŭrĭng] *s.* inclinazione, *f.*; desiderio, *m.*
Hanseat'ic, [hănsiätĭc] *adj.* anseatico.
Han'sel, [hănsĕl] *vedi* Handsel.
Hanse'-town, [hănse-taoūn] *s.* città anseatica, *f.*
Hap', [hăp] *s.* caso, accidente, *m.*; sorte, *f.*
Hap', [hăp] *v. n.* accadere, avvenire, succedere.
Hap'-hazard, [hăp-hăzeŭrd] *s.* accidente, avvenimento, evento casuale, *m.*
Hap'less, [hăplĕs] *adj.* sfortunato, sventurato, disgraziato.
Hap'ly, [háplé] *adv.* forse; per accidente, a caso.
Hap'pen, [hăp'n] *v. n.* avvenire, accadere; *as it happens*, ad ogni modo.
Hap'pily, [hăpilé] *adv.* fortunatamente.
Hap'piness, [hăpinĕs] *s.* felicità; buona ventura, fortuna, sorte, *m.*
Hap'py, [hăpé] *adj.* felice, fortunato, prospero; *to make -*, render felice, felicitare.
Harangue', [hărăng] *s.* arringa, *f.*
Harangue, [hărăng] *v. a.* arringare, perorare.
Harangu'er, [hărăngheŭr] *s.* aringatore, oratore, *m.*
Har'ass, [hărăs] *s.* guasto, disertamento, *m.*
Har'ass, [hărăs] *v. a.* stancare, allassare, faticare; distruggere, rovinare.
Har'asser, [hărăseŭr] *s.* guastatore, rovinatore, *m.*
Har'binger, [hărbĭndgeŭr] *s.* foriere, precursore, *m.*
Har'bour, [hărbeŭr] *s.* alloggio; rifugio, ricovero, riparo; porto, *m.*
Har'bour, [hărbeŭr] *v. a.* alloggiare, albergare; *v. n.* soggiornare, dimorare.
Har'bourage, [hărbeŭrēdge] *s.* accoglimento, ricovero; rifugio, asilo, *m.*
Har'bourer, [hărbeŭreŭr] *s.* ospite; protettore, *m.*
Har'bourless, [hărbeŭrlĕs] *adj.* senza porto; senza rifugio.
Har'bour-master, [hărbeŭr-māsteŭr] *s.* capitano del porto, *m.*
Hard', [hărd] *adj.* duro, fermo, sodo, severo, aspro, rigoroso; faticoso, molesto; difficile; oneroso; *- of belief*, incredulo; *- to get*, indurare; *- of hearing*, sordastro, quasi sordo; *- to be understood*, inintelligibile.
Hard', [hărd] *adv.* presso a poco, forte, fortemente; difficilmente; *- by*, qui vicino, presso; *it freezes -*, gela forte; *the wind blows -*, fa gran vento; *to drink -*, bere eccessivamente; *to follow one -*, seguitare alcuno d'appresso.
Hard'bound, [hărdbaoūnd] *adj.* stitico, costipato.
Hard'-drinking [hărd-drĭnchĭng] *s.* grand'eccesso di bere, *m.*
Har'den, [hărd'n] *v. a.* indurare, indurire; *v. n.* divenir duro.
Har'dening, [hărd'nĭng] *s.* induramento, *m.*
Hard'-favored, [hărd-fēveŭr'd] *adj.* laido, deforme.
Hard'-favoredness, [hărd-fēveŭr'dness] *s.* laidura, bruttezza, *f.*
Hard'-fisted, [hărd-fĭstĕd] *adj.* avaro.
Hard'-handed, [hărd-hăndĕd] *adj.* ruvido.
Hard'-hearted, [hărd-hărtĕd] *adj.* crudele, inumano.
Hard'-heartedness, [hărd-hărtĕdnĕs] *s.* crudeltà, inumanità, *f.*
Har'dihood, [hărdihūd] *s.* intrepidità, bravura, *f.*
Har'dily, [hărdilé] *adv.* coraggiosamente, animosamente, arditamente.
Har'diness, [hărdinĕs] *s.* arditezza, *f.*; coraggio, *m.*
Hard'ly, [hărdlé] *adv.* appena, difficilmente, severamente, rigorosamente.
Hard'-mouthed, [hărd-moaūth'd] *adj.* duro di bocca; restio, caparbio (detto di un cavallo).
Hard'ness, [hărdnĕs] *s.* durezza, difficoltà, asprezza, *f.*; *- of the winter*, severità del verno, *f.*
Hard'-nibbed, [hărd-nĭb'd] *adj.* di punta dura (detto di una penna).
Hards', [hărds] *s.* stoppa *f.*
Hard'ship, [hărdscĭp] *s.* durezza, difficoltà, fatica, *f.*; travaglio, *m.*
Hard'-ware, [hărd-ouere] *s.* chincaglia, *f.*
Hard'-wareman, [hărd-ouēremăn] *s.* chincagliere, *m.*
Hard'-witted, [hărd-ouĭtĕd] *adj.* goffo, stupido.
Har'dy, [hărdé] *adj.* ardito, coraggioso, bravo, robusto, forte.
Hare', [hērĕ] *s.* lepre *f.*; *young -*, lepretto, *m.*
Hare', [hēre] *v. a.* spaventare.
Hare'bell, [hēre-bĕl] *s.* campanella, *f.*
Hare'-brained, [hēre-brēn'd] *adj.* scervellato, pazzesco.
Hare'-foot, [hēre-fŭt] *s.* piè di lepre, *m.* (*erba*).
Hare'-hearted, [hēre-hărtĕd] *adj.* timoroso, timido, pauroso.
Hare'-hunting, [hēre-heŭntĭng] *s.* caccia di lepri, *f.*

Hare'-lip, [hēre-lĭp] *s.* labbro fesso, *m.*
Hare'-ragoo, [hēre-răgū] *s.* frattaglie delle lepri, *f. pl.*
Har'em, [hērĕm] *s.* harem, *m.*
Har'icot, [hăricō] *s.* fagiuolo, *m.*
Hark', [hărke] *int.* odi! sta attento!
Hark', [hărke] *v. a.* ascoltare, stare attento.
Harl', [hărl] *s.* fibre della canapa, *f. pl.*
Har'lequin, [hărliquĭn] *s.* arlecchino, *m.*
Harlequinade', [hărliquĭnēde] *s.* arlecchineria, *f.*
Har'lot, [hărleŭt] *s.* cortigiana, *f.*
Har'lotry, [hărleŭtre] *s.* lascivia, *f.*
Harm', [hărm] *s.* male; danno, pregiudizio; delitto, *m.*
Harm', [hărm] *v. a.* nuocere; far torto, pregiudiziare
Harm'ful, [hărmful] *adj.* nocevole, dannoso.
Harm'fully, [hărmfŭlé] *adj.* nocevolmente.
Harm'fulness, [hărmfŭlnĕs] *s.* nocimento, male, *m.*
Harm'les, [hărmlĕs] *adj.* innocente.
Harm'lessly, [hărmlĕslé] *adv.* innocentemente.
Harm'lessness, [hărmlĕsnĕs] *s.* innocenza, *f.*
Harmon'ic, Harmon'ical, [hărmŏnic, hărmŏnicăl] *adj.* armonico, melodioso.
Harmo'nious, [hărmōniĕŭs] *adj.* armonioso.
Harmo'niously, [hărmōniĕŭslé] *adv.* con armonia, dolcemente.
Harmo'niousness, [hărmōniĕŭsnĕs] *s.* armonia, consonanza, proporzione, *f.*
Har'monist, [hărmonĭst] *s.* musico, *m.*
Har'monize, [hărmonaīze] *v. a.* aggiustare, proporzionare; *v. n.* esser d'accordo.
Har'mony, [hărmoné] *s.* armonia, melodia, *f.*
Har'ness, [hărnĕs] arnese, *m*; armatura compita, *f.*
Har'ness, [hărnĕs] *v. a.* mettere in arnese; arredare.
Har'ness-maker, [hărnĕs-mĕcheŭr] *s.* valigiajo, sellajo, *m.*
Harp', [hărp] *s.* arpa; *to play upon the* -, suonare l'arpa.
Harp', [hărp] *v. n.* arpeggiare, suonare l'arpa.
Har'per, har'pist, [hărpeŭr, hărpĭst] *s.* suonatore d'arpa, *m.*
Har'ping, [hărpĭng] *s.* l'atto di suonare l'arpa; il continuo ricorrere ad un soggetto, *m.*
Harpoon', [hărpūne] *s.* fiocina da punta, *f.*; arpone, *m.*
Harpoon'er, harpooneer', [hărpūneŭr, hărpūnīre] *s.* fiociniere, *m.*
Harp'sichord, [hărpsicŏrd] *s.* glavicembalo, buonaccordo, *m.*
Har'py, [hărpé] *s.* arpia, *f.*
Har'quebuss, [hărquibeŭs] *s.* archibuso, archibugio, *m.*
Harquebu'sier, [hărquibeŭsīre] *s.* archibusiere, *m.*
Har'ridan, [hăridăn] *s.* rozza, *f.*
Har'rier, [hărieŭr] *s.* levriere, *m.*
Har'row, [hărō] *s.* erpice, *f.*
Har'row, [hărō] *v. a.* erpicare.
Har'rower, [hăroeŭr] *s.* che erpica; specie di falcone, *f.*
Har'rowing, [hăroĭng] *s.* erpicare, *m.*
Har'ry, [hăré] *v. a.* tormentare, rubare.
Harsh', [hārsce] *adj.* aspro, austero, rigido, duro, severo.
Harsh'ly, [hārscelé] *adv.* aspramente, rigidamente, severamente, rigorosamente.
Harsh'ness, [hārscenĕs] *s.* asprezza, rigidezza, durezza, severità, *f.*
Hars'let, [hărslĕt] *s.* frattaglie di porco, *f. pl.*
Hart', [hărt] *s.* cervo; daino, *m.*
Harts'-horn, [hărts'-hōrn] *s.* corno di cervo, *m.*; (*bot.*) aristologia, *f.*
Harts'-tongue, [hārts-teŭng] *s.* scrolopendria, *f.* (*erba*).
Har'vest, [hărvĕst] *s.* messe, raccolta, mietitura, *f.*; *to make* -, far la raccolta, mietere.
Har'vest, [hărvĕst] *v. a.* mietere, raccogliere.
Har'vest-home, [hărvĕst-hōme] *s.* festino della mietitura, *m.*
Har'vest-lord, [hărvĕst-lōrd] *s.* capo de'mietitori, *m.*
Har'vester, Har'vest-man, [hărvĕsteŭr, hărvĕst-măn] *s.* mietitore, segatore, *m.*
Har'vest-time, [hărvĕst-taīme] *s.* tempo di mietere, *m*; mietitura, *f.*
Hash', [hăsce] (*cook.*) *s.* ammor-(sellato, *m.*
Hash', [hăsce] *v. a.* sminuzzare, tritare.
Has'let, [hăslĕt] *vedi* **Harslet.**
Hasp', [hāsp] *s.* aspo, fermaglio, fibbiaglio, *m.*
Hasp', [hāsp] *v. a.* affibbiare con fermaglio, annaspare.
Has'sock, [hăseŭc] *s.* inginocchiatojo, cuscino, *m.*
Haste', [hēste] *s.* fretta, prestezza, *f.*; impeto, *m.*; *in* -, in fretta, in furia; *to make* -, affrettarsi.
Haste', Has'ten, [hēste, hēs'n] *v. a.* affrettare, sollecitare; *v. n.* affrettarsi, spacciarsi.
Has'tener, [hēs'neŭr] affrettatore, *m.*
Has'tily, [hēstilé] *adv.* in fretta, frettolosamente; iratamente, stizzosamente.
Has'tiness, [hēstinĕs] *s.* fretta, prestezza, stizza, collera, *f.*
Has'tings, [hēstĭngs] *s. pl.* piselli primaticci, *f. pl.*
Has'ty, [hēsté] *adj.* presto, pronto, stizzoso, prematuro.
Has'ty-pudding, [hēsté-peŭdĭng] *s.* specie di pappa, *f.*
Hat', [hăt] *s.* cappello *m.*; - *s off!* giù i cappelli! abbasso i cappelli!
Hat'-band, [hăt-bănd] *s.* cordone di cappello, *m.*
Hat-box, Hat-case, [hăt-bŏcs, hăt-chēse] *s.* cappelliera, *f.*
Hatch', [hătsce] *s.* covata, scoperta, *f.* (*mar.*); boccaporto, *m.*
Hatch', [hătsce] *v. a.* covare, tramare, far pratiche, tratteggiare,
Hatch'el, [hătc'l] *s.* pettine, scardasso, *m.*
Hatch'el, [hătc'l] *v. n.* pettinare, scardassare.
Hatch'eler, [hătc'leŭr] *s.* pettinatore (di lino, ecc.), *m.*
Hatch'es, [hătscĕz] *s. pl.* (*mar.*) boccaporto, *m.*
Hatch'et, [hătscĕt] *s.* azza, scure, *f.*; segolo, *m.*
Hatch'et-face, [hătscĕt-fēse] *s.* viso sfregiato, *m.*
Hatch'ment, [hătscmĕnt] *s.* scudo, *m.*; arme della famiglia, *f.*
Hatch'way, [hătsc-oūe] *s.* (*mar.*) boccaporto, *m.*
Hate', [hōte] *s.* odio, rancore, *m.*
Hate', [hēte] *v. a.* odiare, aver odio, detestare.
Hate'ful, [hētefŭl] *adj.* odioso, odievole; nojoso.
Hate'fully, [hētefŭlé] *adv.* odiosamente.
Hate'fulness, [hētefŭlnĕs] *s.* qualità odiosa, odiosità, malavoglienza, *f.*
Ha'ter, [hēteŭr] *s.* odiatore; nemico, *m.*
Ha'tred, [hētrĕd] *s.* odio; abborrimento, *m.*
Hat'ter, [hăteŭr] *s.* cappellajo, *m.*
Hat'ter, [hăteŭr] *v. a.* stancare, nojare; tormentare (*poco usato*).
Hau'berk, [hōbeŭrc] *s.* usbergo, *m.*
Haugh'tily, [hŏtilé] *adv.* fieramente, orgogliosamente.
Haugh'tiness, [hotinĕs] *s.* superbia, alterigia, *f.* orgoglio, *m.*
Haugh'ty, [hoté] *adj.* orgoglioso, superbo.
Haul', [hōl] *s.* tiramento, strascinamento, *m.*
Haul', [hōl] *v. a.* tirare a braccia, strascinare.
Haul'ing, [holĭng] *s.* tiramento, stascinamento, *m.*
Haum', [hŏm] *s.* stoppia; paglia, *f.*
Haunch', [hŏnsc] *s.* anca, coscia, *f.*

Haunt', [hŏnt] *s.* covile, ricovero, *m.*; pratica, *f.*
Haunt', [hŏnt] *v. a.* frequentare, bazzicare, molestare, nojare.
Haun'ter [hŏnteŭr] *s.* frequentatore, *m.*
Haun'ting, [hŏntĭng] *s.* frequentazione, usanza, *f.*
Haut'boy, [hōbōĭ] *s.* oboè, *m.*
Hauteur' [hōteŭr] *s.* orgoglio, *m.* arroganza, *f.*
Have', [hăv] *v. a. irr.* (*had, had*) avere, possedere, tenere, sapere; *to - by heart*, sapere a mente; *to - rather*, voler piuttosto.
Ha'ven, [hev'n] *s.* porto, ricovero, asilo, *m.*
Ha'vener, [hēvn'neŭr] *s.* ispettore d'un porto di mare, *m.*
Hav'er, [hăveŭr] *s.* che possiede, *m.*
Hav'ersack, [hăveŭrsăc] *s.* bisaccia, *f.*
Hav'ing, [hăvĭng] *s.* possesso, *m.*; beni, *m. pl.*; ricchezze, *f. pl.* fortuna, *f.*
Hav'oc, [hăveŭc] *s.* rovina, *f.* guasto, desolamento, saccheggiamento, *m*; *to make* - fare strage, distruggere, dissipare.
Hav'oc, [hăveŭc] *v. a.* devastare, distruggere.
Haw', [hŏ] *s.* moro di spinalba, *m.*; siepe, maglia (negli occhi), *f.*
Haw', [hŏ] *v. n.* parlare con esitazione, star dubbioso.
Haw'-finch, [hŏ-fĭnsc] *s.* frisone, *m.*
Haw-haw, [hŏ-hŏ] *s.* siepe, *f.*; rialto, *m.*
Hawk', [hŏche] *s.* falcone, *m.*
Hawk', [hŏche] *v. a.* falconare; rivendere.
Hawked', [hŏch'd] *adj.* curvato, aquilino.
Haw'ker, [hŏcheŭr] *s.* merciajuolo, *m.*
Haw'king, [hŏchĭng] *s.* caccia col falcone, falconeria, *f.*
Hawk'-nosed, [hŏcnōs'd] *adj.* avente il naso aquilino.
Hawse', [hŏse] *s.* (*mar.*) cubia, *f.*
Haw'ser, [hŏseŭr] *s.* (*mar.*) gherlino, *m.*
Haw'thorn, [hŏth²ōrn] *s.* spinalba, *f.*
Hay', [hé] *s.* fieno, *m.*
Hay-cock, [hé-cŏc] *s.* bica di fieno, *f.*
Hay'-harvest, [hé-hărvĕst] *s.* raccolta di fieno, *f.*
Hay'-loft, [hé-lŏft] *s.* fienile, *m.*
Hay'-maker, [hé-mēcheŭr] *s.* segatore di fieno, *m*
Hay'-rick, [hé-rĭc] *s.* mucchio di fieno, *m.*
Hay'-seed, [hé-sīde] *s.* seme di fieno, *m.* (rick.
Hay'-stack, [hé-stăc] *vedi* hay-
Hay'-time, [hé-taime] *vedi* hay-harvest.

Haz'ard, [hăzeŭrd] *s.* rischio, pericolo, accidente, sorte, *m.* fortuna, *f.*; *to run a* -, arrischiare.
Haz'ard, [hăzeŭrd] *v. a.* arrischiare, avventurare.
Haz'ardable, [hăzeŭrdabl] *adj.* rischioso, pericoloso.
Haz'arder, [hăzeŭrdeŭr] *s.* che arrischia.
Haz'ardous, [hăzeŭrdeŭs] *adj.* arrischievole, pericoloso; dubbioso.
Haz'ardously, [hăzeŭrdeŭslé] *adv.* pericolosamente.
Haz'ardousness, [hăzeŭrdeŭsnĕs] *s.* azzardo.
Haze', [hēze] *s.* nebbia, *f.*; vapore denso, *m.*
Ha'zel, [hēz'l] *s.* nocciuolo, *m.*
Ha'zel, Ha'zelly, [hēz'l, hēzlé] *adj.* del colore delle nocciuole.
Ha'zel-nut, [hēz'l-neŭt] *s.* nocciuola, *f.*
Ha'zel-tree, [hēz'l-tri] *s.* nocciolo, *m.*
Ha'ziness, [hēzinĕs] *s.* tempo nebbioso, *m.*
Ha'zy, [hēzé] *adj.* nebbioso, fosco, oscuro.
He', [hī] *pron.* egli, esso, colui.
Head', [hĕd] *s.* testa, *f.*; capo, teschio (d'un cinghiale), *m.*; cima, sommità, *f.*; titolo, frontispizio, *m.*; *- of a cane*, *s.* pomo d'una canna, *m.*; *- of a cask*, *s.* fondo di un barile, *m.*; *- of a door*, *s.* listello d'una porta, *m.*; *- of a river*, *s.* sorgente d'un fiume, *f.*; *- of a ship*, *s.* prua d'un naviglio, *f.*; *- and ears*, interamente, estremamente; *so much a* - tanto per testa; *to bring to a* -, terminare, conchiudere; *to make - against*, far fronte a, resistere, opporsi; *to put a thing into one's* -, mettersi una cosa in testa.
Head', [hĕd] *v. a.* guidare, comandare, condurre, decapitare, decimare, levar la cima, spuntare.
Head'-ach, Head'-ake, [hĕdēche] *s.* mal di capo, *m.*
Head'-band, [hĕd-bănd] *s.* benda; striscia, *f.*
Head'borough, [hĕdbeŭreŭ] *s.* guardia civica od urbana, *f.*
Head'-dress, Head'-gear, Head'-tire, [hĕd-drŏs, hĕd-ghiăr, hĕd-taire] *s.* acconciatura (da capo), *f.*
Head'ily, [hĕdilé] *adv.* inconsideratamente, follemente.
Head'iness, [hĕdinĕs] *s.* pertinacia, temerità, *f.*
Head'-land, [hĕd-lănd] *s.* promontorio, *m.*; punta di terra, *f.*
Head'-less, [hĕdlĕs] *adj.* senza capo, scervellato.
Head'-long, [hĕdlŏng] *adj.* temerario, inconsiderato; - *adv.* all' impazzata, inconsideratamente, temerariamente.
Head'-money, [hĕd-meŭné] *s.* capitazione, *f.* testatico, *m.*
Head'-piece, [hĕd-pīse] *s.* cascetto, intelletto, *m.*
Head'-quarters, [hĕd-quōrteŭrs] *s. pl.* quartier del generale, *m.*
Head'ship, [hĕdscĭp] *s.* primo luogo, primato, *m.*; autorità, *f.*
Heads'man, [hĕds'măn] *s.* boia, giustiziere, *m.*
Head'-stall, [hĕd-stŏl] *s.* testiera (d'una briglia), *f.*
Head'-stone, [hĕd-stōne] *s.* pietra angolare, *f.*; cantone, *m.*
Head'strong, [hĕdstrŏng] *adj.* ostinato, caparbio, protervo.
Head'strongness, [hĕdstrŏngnĕs] *s.* ostinazione, caparbietà, *f.*
Head'-workman, [hĕd-oūeŭrchmăn] *s.* primo operajo, *m.*
Hea'dy, [hĕdé] *adj.* ostinato, temerario; violento.
Heal', [hīle] *v. a* & *n.* guarire, sanare, rimarginare; *fig.* riconciliare. (bile, sanabile.
Heal'able, [hīleabl] *adj.* guari-
Heal'ing, [hīlĭng] *adj.* consolidativo; - *s.* guarimento, *m.*
Health', [hĕlth²] *s.* salute, sanità, prosperità, *f.*; *bill of* -, *s.* patente di sanità, *m.*; *to drink to one's* - bere alla salute di qualcheduno.
Health'ful, [hĕlth²fūl] *adj.* sano; salutifero, salubre.
Health'fully, [hĕlth²fūlé] *adv.* in buona salute; salutevolmente, sanamente.
Health'fulness, [hĕlth²fūlnĕs] *s.* salute; salubrità, *f.*
Health'ily, [hĕalth²ilé] *adv.* vigorosamente.
Health'iness, [hĕlth²inĕs] *s.* stato di salute, *m.*
Health'less, [hĕlth²lĕs] *adj.* malaticcio, ammalato; debole, infermo.
Health'some, [hĕlth²seŭm] *adj.* salubre; salutifero.
Health'y, [hĕlth²é] *adj.* sano; vigoroso.
Heam', [hīme] *s.* secondina (delle bestie) *f.*
Heap', [hīpe] *s.* mucchio, cumulo, *m.*; bica, massa, *f.*; *by* - *s*, in folla, in abbondanza, in copia.
Heap', [hīpe] *v. a.* accumulare, ammontare, ammassare; *to - on*, *to - up*, ammucchiare.
Hea'per, [hīpeŭr] *s.* accumulatore, ammassatore, *f.*
Hea'py, [hīpé] *adj.* accumulato, ammassato.
Hear', [hīre] *v. a. irr.* (*heard, heard*) intendere, stare attento, ascoltare; -, *v. n. irr.* udire: essere informato, imparare,

Hear'er, [hīreŭr] *s.* uditore, ascoltatore, *m.*
Hear'ing, [hīrĭng] *s.* udito, udire, *m.*; udienza, *f.*; *to be hard of* -, essere quasi sordo.
Hear'ken, [hărch'n] *v. n.* ascoltare, dare orecchio, stare ad udire.
Hear'kener, [hărch'neŭr] *s.* ascoltatore, uditore, *m.*
Hear'say, [hīresé] *s.* fama, *f.*; rumore, *m.*
Hearse', [heŭrse] *s.* carro funebre; catafalco, *m.*
Hearse', [heŭrse] *v. a.* mettere in sulla bara.
Hearse-cloth, [heŭrse-clŏth²] *s.* panno funebre, *m.*
Heart', [hărt] *s.* cuore; coraggio, vigore; centro, amore; *m.*; *by* -, a mente, a memoria; *with all my* -, di tutto cuore; *to give* -, incoraggiare; *to put out of* -, scoraggiare; *to take to* -, prendere a cuore.
Heart'-ache, [hărt-ēche] *s.* cordoglio, affanno, dolore, *m.*
Heart'-blood, [hărt-bleŭd] *s.* sangue del cuore, *m.*; vita, *f.*
Heart'-break, Heart'-break-ing, [hărt-brēche, hărt-brēchĭng] *s.* crepacuore, *m.*
Heart'-breaking, [hărt-brēchĭng] *adj.* afflittivo, desolante.
Heart'-broken, [hărt-brōch'n] *adj.* fortemente afflitto.
Heart'-burn, [hărt-beŭrn] *s.* specie di indigestione, *f.*
Heart'-burning, [hărt-beŭrnĭng] *s.* crudezze, *f. pl.*; odio segreto, *m.*; afflizione, *f.*
Heart'-dear, [hărt-dīre] *adj.* dilettissimo.
Heart'-ease, [hărt-īze] *s.* quiete, tranquillità d'animo, consolazione, *f.*; conforto, *m.*
Heart'-easing, [hărt-īzĭng] *adj.* consolatorio, confortativo.
Hear'ten, [hărt'n] *v. a.* incoraggiare, animare, eccitare, fortificare.
Hear'tening, [hărt'nĭng] *adj.* incoraggiante, nutritivo.
Heart'-felt, [hărt-fĕlt] *adj.* sensitivo, sensibile.
Hearth', [hărth²] *s.* focolare, cammino.
Heart'hardened, [hărt-hărd'n'd] *adj.* duro, impenitente.
Hear'tily, [hărtilé] *adv.* cordialmente, sinceramente; diligentemente.
Hear'tiness, [hărtinĕs] *s.* cordialità, sincerità; diligenza, *f.*
Heart'less, [hărtlĕs] *adj.* scoraggiato, timido, insensibile, crudele.
Heart'lessly, [hărtlĕslé] *adv.* senza coraggio, timidamente, insensibilmente, crudelmente.
Heart'lessness, [hărtlĕsnĕs] *s.* mancanza di cuore, codardia, poltroneria, *f.*
Heart's'-ease, [hărts-īze] *s.* viola tricolore, *f.*
Heart'-sick, heart-sore, heart-sorrowing, [hărt-sĭc, hărt-sōre, hărt-sŏrroĭng] *adj.* pieno d'afflizione.
Heart'-struck, [hărt-streŭc] *adj.* impresso nella mente.
Heart'-whole, [hărt-hōle] *adj.* spassionato.
Heart'-wounded [hărt-ouōūndĕd] *adj.* pieno di amore o di tristezza.
Hear'ty, [hărté] *adj.* sincero; sano, vigoroso.
Heat', [hīte] *s.* calore, caldo, *m.*; vivacità, animosità, *f.*; ardore, zelo, fervore; cosso, *m.*; corsa, *f.*; - *of youth*, bollori della gioventù, *m. pl.*; *to be in a great* -, esser molto adirato.
Heat', [hīte] *v. a.* scaldare, riscaldare, infiammare.
Heat'er, [hīteŭr] *s.* ferro da distendere i panni, *m.*
Heat'ful, [hītfŭl] *adj.* pieno di calore.
Heath', [hīth²e] *s.* landa, scopa, macchia, erica, *f.*
Heath'-cock, [hīth²e-cŏc] *s.* francolino, *m.*
Hea'then, [hīth¹'n] *adj.* pagano, idolatro; - *s.* pagano, *m.*; idolatra, *f.*
Hea'thenish, [hīth¹'nĭsc] *adj.* pagano, selvaggio.
Hea'thenishly, [hīt!h'nĭscelé] *adv.* paganamente, da pagano.
Hea'thenism, [hīth¹'nĭsm] *s.* paganesimo, *m.*
Heath'er, [hĕth¹eŭr] *s.* erica, *f.*
Hea'thy, [hīth²é] *adj.* coperto di eriche, pieno di scope.
Heat'less, [hītlĕs] *adj.* senza calore, freddo.
Heave', [hīve] *s.* alzata con forza, *f.*; sforzo, sollevamento, *m.*
Heave', [hīve] *v. a. reg. & irr.* (*hove, hoven*) alzare, sollevare, elevare; (*mar.*) virare; -, *v. n.* sollevarsi, enfiarsi, palpitare, respirare, nauseare.
Heav'en, [hĕv'n] *s.* cielo, firmamento, *m.*
Heav'en-born, [hĕv'n-bŏrn] *adj.* divino, celestiale.
Heav'enly, [hĕv'nlé] *adj.* celeste, divino.
Heav'enly, [hĕv'nlé] *adv.* divinamente.
Heav'enly-minded, [hĕv'nlé-maĭndĕd] *adj.* santo, di spirito celeste.
Heav'enly-mindedness [hĕv'nlé-maĭndĕdnĕs] *s.* santità, *f.*
Heav'enward, [hĕv'nouārd] *adv.* verso il cielo, in alto.
Heave'-offering, [hīve-ŏfeŭrĭng] *s.* primizie, *f. pl.*
Hea'ver, [hīveŭr] *s.* manovella, *f.*
Heav'ily, [hĕvilé] *adv.* pesantemente, gravemente; grandemente; affannosamente.
Heav'iness, [hĕvinĕs] *s.* gravezza; sonnolenza; depressione, *f.*
Hea'ving, [hīvĭng] *s.* alzamento, *m.*; palpitazione, *f.*
Heav'y, [hĕvé] *adj.* grave; pesante; tristo, afflittivo; balocco, insensato.
Heb'domad, [hĕbdomăd] *s.* settimana, *f.*
Hebdom'adal, hebdom'adary, [hĕbdŏmadăl, hĕbdŏmadaré] *adj.* d'una settimana.
Heb'etate, [hĕbītēte] *v. a.* stupefare, rendere stupido.
Hebeta'tion, [hĕbĭtēscieŭn] *s.* stupefazione, stupidezza, *f.*
Heb'ete, [hebīte] *adj.* stupido.
Heb'etude, [hĕbĭtĭnde] *s.* stupidità, *f.*
He'braism, [hĭbrēĭsm] *s.* ebraismo, *m.*
He'braist, hebric'ian, [hĭbrēĭst, hĭbrĭscieŭn] *s.* dotto nell'ebraico, *m.*
He'brew, [hĭbrū] *adj.* ebreo, ebraico; *s.* ebreo, giudeo, *m.*
He'brewess, [hĭbrūĕs] *s.* ebrea, giudea, *f.*
Hec'atomb, [hĕcatōme] *s.* ecatombe, *f.*
Hec'tic, [hĕctĭc] *s.* febbre etica, *f.*
Hec'tic, hec'tical, *adj.* etico, tisico.
Hec'tor, [hĕcteŭr] *s.* ammazzasette, bravo, *m.*
Hec'tor, [hĕcteŭr] *v. a.* braveggiare, millantarsi, bravare.
Hedera'ceous, [hĕderēscieŭs] *adj.* ederaceo.
Hedge', [hĕdge] *s.* siepe, siepaglia, *f.*
Hedge', [hĕdge] *v. a.* siepare, cigner di siepe.
Hedge'-alehouse, [hĕdge-ēlehaoūse] *s.* bettola, *f.*
Hedge'-bird, [hĕdge-beŭrd] *s.* perdigiorno, *m.*
Hedge'-born, [hĕdge-bŏrn] *adj.* vilmente nato, vile.
Hedge'-creeper, [hĕdge-crīpeŭr] *s.* vagabondo, *m.*
Hedge'-hog, [hĕdge-hŏg] *s.* riccio; spinoso (*animale*), *m.*
Hedge'-marriage, [hĕdge-mārĕdge] matrimonio clandestino, *m.*
Hedge'-pig, [hĕdge-pĭg] *s.* riccio giovane, *m.*
Hedg'er, [hĕdgeŭr] *s.* facitore di siepi, *m.*
Hedge'-row, [hĕdge-rō] *s.* filare d'alberi, *m.*
Hedge'sparrow, [hĕdge-spărō] *s.* verdino, *m.*
Hedg'ing-bill, [hĕdgĭng-bĭl] *s.* roncone, *m.*

Heed', [hīde] *s.* cura, guardia, osservazione, attenzione, *f.*; *to give* -, attendere; *to take* -, aver cura di.
Heed, [hīde] *v. a.* attendere, badare, osservare, notare.
Heed'ful, [hīdefŭl] *adj.* attento, circospetto, prudente.
Heed'fully, [hīdefŭlé] *adv.* cautamente, prudentemente.
Heed'fulness, [hīdefŭlnĕs] *s.* attenzione, prudenza, *f.*
Heed'less, [hīdelĕs] *adj.* disattento, trascurato.
Heed'lessly, [hīdlĕslé] *adv.* senza cura, trascuratamente.
Heed'lessness, [hīdelĕsnĕs] *s.* trascuraggine, negligenza, *f.*
Heel', [hīle] *s.* calcagno, tallone, *m.*; *to take to one's* -*s*, *to betake one's self to one's* -, fuggire.
Heel', [hīle] *v. n.* ballare; pendere; (*shoe.*) rattacconare.
Heel'-maker, [hīl-mēcheŭr] *s.* facitore di calcagni di legno, *m.*
Heel'-piece, [hīle-pīse] *s.* taccone da scarpa, *m.*
Heel'-piece, [hīle-pīse] *v. a.* mettere un taccone, rattacconare.
Heft', [hĕft] *s.* peso, sforzo, manico, *m.*
Hegi'ra, [hīdgiāira] *s.* egira, *f.*
Heif'er, [hĕfeŭr] *s.* giovenca, *f.*
Heig'-ho, [haī-hō] *int.* oimè! olà!
Height', [hāite] *s.* altezza, elevazione, sommità, grandezza, eminenza, *f.*
Heigh'ten, [haīgt'n] *v. a.* alzare, accrescere, aumentare, migliorare.
Heigh'tening, [haīt'nĭng] *s.* aumento, *m.*
Hei'nous, [hēneŭs] *adj.* odioso, atroce, abbominevole.
Hei'nously, [hēneŭslé] *adv.* odiosamente, atrocemente.
Hei'nousness, [hēneŭsnĕs] *s.* atrocità, enormità, *f.*
Heir', [ēre] *s.* erede, *m.*
Heir'ess, [ērĕs] *s.* erede, ereda *f.*
Heir'less, [ērelĕs] *adj.* senza erede.
Heir'loom, [ērelūme] *s.* (*jur.*) mobili non alienabili, *m. pl.*
Heir'ship, [ērescĭp] *s.* diritto d'erede, *m.*
Heli'acal, [hīlaīacăl] *adj.* (*astr.*) eliaco.
Hel'ical, [hĕlicăl] *adj.* spirale.
Heliocen'tric, [hēliosentrĭc] *adj.* (*astr.*) eliocentrico.
Heliom'eter, [hēliōmiteŭr] *s.* eliometro, *m.*
Hel'ioscope, [hēliōscōpe] *s.* (*ast.*) elioscopio, *m.*
Hel'iotrope, [hēliotrōpe] *s.* elitropia, *f.*; girasole, eliotropio, *m.*
He'lix, [hīlĭcs] *s.* linea spirale, elica, *f.*
Hell', [hĕl] *s.* inferno, *m.*
Hel'lebore, [hĕlibōre] *s.* (*phar.*) elleboro, *m.*
Hel'lenism, [hĕlinĭsm] *s.* ellenismo, *m.*
Hel'lenist, [hĕlinĭst] *s.* ellenista, *m.*
Hel'lish, [hĕlĭsc] *adj.* d'inferno; infernale, diabolico.
Hel'lishly, [hĕlĭscelé] *adv.* in maniera infernale, diabolicamente.
Hel'lishness, [hĕlĭscenĕs] *s.* infernalità, nequizia infernale, *f.*
Hell'ward, [hĕloŭeurd] *adv.* verso l'inferno; a basso.
Helm', [hĕlm] *s.* elmo, timone, gubernacolo, *fig.*; governo, *m.*
Helm, [hĕlm] *v. a.* condurre, dirigere; governare.
Hel'met, [hĕlmĕt] *s.* elmo, casco, *m.*
Hel'meted, [hĕlmĕted] *s.* che porta un elmo, *m.*
Helms'man, [hĕlmsmăn] *s.* timoniere, *m.*
Help', [hĕlp] *s.* ajuto, soccorso, appoggio, rimedio, *m.*; *to bring* -, *to call for* -, gridar accor'uomo.
Help', [hĕlp] *v. a.* ajutare, assistere, sovvenire, servire, (*a tavola*); *I cannot* - *it*, non è mia colpa; *to* - *one another*, ajutarsi l'un l'altro; *to* - *down*, ajutare a scendere; *to* - *forward*, avanzare, promuovere; *to* - *in*, far entrare; *to* - *out*, ajutare ad uscire, far uscire; *to* - *up*, ajutare a salire.
Help'er, [hĕlpeŭr] *s.* ajutatore, *m.* (lutevole.
Help'ful, [hĕlpfŭl] *adj.* utile, sa-
Help'fulness, [hĕlpfŭlnĕs] *s.* ajuto, soccorso, *m.*
Help'less, [hĕlplĕs] *adj.* inutile, impotente.
Help'lessly, [hĕlplĕslé] *adv.* senza ajuto.
Help'lessness, [hĕlplĕssnĕss] *s.* mancanza di soccorso, *f.*
Help'mate, [hĕlpmēte] *s.* compagno, collega, *m.*
Hel'ter-skel'ter, [hĕlteŭr-schĕlteŭr] *adv.* in gran fretta, scompigliatamente.
Helve', [hĕlve] *s.* manico (di coltello, ec.) *m.*
Hem', [hĕm] *s.* orlo, *m.*
Hem', [hĕm] *v. a.* orlare, fregiare; *to* - *in*, circondare, cingere; - *v. n.* spurgarsi.
Hem'! [hĕm] *int.* ehi! vedi!
Hem'icrany, [hĕmicrănė] *s.* emicrania, *f.*
Hem'icycl, [hĕmisĭcl] *s.* semiciclo, *m.*
Hem'iplegy, [hĕmiplēdgé] *s.* (*med.*) emiplegia, *f.*
Hem'isphere, [hĕmĭsfīre] *s.* emisfero, *m.*
Hem-ispher'ical, [hĕmĭsfĕricăl] *adj.* emisferico.
Hem'istichs, [hĕmĭstĭs] *s.* (*poes.*) emistichio, *m.*
Hem'lock, [hĕmlŏc] *s.* cicuta, *f.*
Hem'horrage, [hĕmŏrĕdge] *s.* profluvio di sangue, *m.*
Hemorrhoid'al, [hĕmŏroidal] *adj.* emorroidale.
Hem'orrhoids, [hĕmŏrŏids] *s. pl.* emorroidi, morici, *f. pl.*
Hemp', [hĕmp] *s.* canapa, *f.* canape, *m.*
Hem'pen, [hĕmp'n] *adj.* di canapa.
Hemp'-seed, [hĕmp-sīde] *s.* canapuccia, *f.*
Hemp'stalk, [hĕmpstŏc] *s.* fusto della canapa, *m.*
Hem'py, [hĕmpé] *adj.* che somiglia alla canapa.
Hen', [hĕn] *s.* gallina; femmina (degli uccelli), *f.*; - *sparrow*, *s.* passera, *f.*; *Turkey*, - tacchina, *f.*
Hen'bane, [hĕnbēne] *s.* giusquiamo, *f.*
Hence', [hĕnse] *adv.* da qui, perciò, dunque.
Hence'forth, **Hencefor'ward**, [hĕnseforth², hĕnseforouaurd] *adv.* di qui innanzi, per innanzi, all'avvenire, in appresso.
Hench'man, [hĕnscemăn] *s.* staffiere, paggio, *m.*
Hendec'agon, [hĕndĕcagŏn] *s.* endecagono, *m.*
Hen'-hearted, [hĕn-hărtĕd] *adj.* pusillanime.
Hen'-house, [hĕn'-haŏuse] *s.* gallinajo, pollajo, *m.*
Hen'-pecked, [hĕn-pĕch'd] *adj.* governato dalla moglie.
Hen'-roost, [hĕn-rūste] *vedi* **Hen-house.**
Hep', [hĕp] *s.* frutto della spinalba, *m.*
Hepat'ic, **Hepat'ical**, [hīpătĭc, hīpăticăl] *adj.* epatico, del fegato.
Hep'tachord, [hĕptacŏrd] *s.* (*mus.*) ettacordo, *m.*
Hep'tagon, [hĕptagŏn] *s.* ettagono, *m.*
Heptag'onal, [hĕptăgonăl] *adj.* di sette angoli.
Hep'tarchy, [hĕptărché] *s.* governo condotto da sette duci, *m.* (ba, *f.*
Hep'-tree, [hĕp-trī] *s.* spinal-
Her', [heŭr] *pron.* lei, la, le, di lei; il suo, la sua, i suoi, le sue.
Hers', [heŭrs] *pron.* di lei.
Her'ald, [hĕrăld] *s.* araldo, *m.*
Her'ald, [hĕrăld] *v. n.* nunziare, introdurre.
Heral'dic, [hĕrăldĭc] *adj.* araldico.
Her'aldry, [hĕrăldré] araldica, *f.* blasone, *m.*

Her'aldship, [hĕrăldscĭp] *s.* ufficio d'araldo, *m.*
Herb', [ĕrb] *s.* erba, *f.*
Herba'ceous, [eŭrbēscieŭs] *adj.* erbaceo, erboso.
Her'bage, [eŭrbēdge] *s.* erbaggio, *m.*; erba da pascolo, pastura, *f.*
Her'bal, [eŭrbăl] *s.* erbolajo, erbario, *m.*
Her'balist, Her'barist, [eŭrbălĭst, eŭrbărĭst] *s.* raccoglitore d'erbe, botanico, *m.*
Her'belet, [eŭrbelĕt] *s.* erbetta, *f.*
Herbiv'orous, [eŭrbĭvireŭs] *adj.* erbivoro.
Her'bous, [eŭrbeŭs] *adj.* erboso, coperto d'erba.
Herb'-woman, [eŭrb-uoōūmăn] *s.* rivendugliola d'erbe, erbolaja, *f.*
Her'by, [eŭrbé] *adj.* erboso.
Hercu'lean, [hĕrchiŭliăn] *adj.* erculeo.
Herd', [heŭrd] *s.* branco, armento, *m.*; mandra, gregge, truppa, *f.*
Herd', *v. n.* andare in truppa, associarsi.
Herd'man, Herds'man, [heŭrdmăn, heŭrdsmăn] *s.* pastore, *m.*
Here', [hīre] *adv.* qui, questo luogo; *- is, - are,* ecco qui, ecco; *-and there,* qua e là.
Hereabouts', [hīreabāouts] *adv.* qui vicino, qui all'intorno.
Hereaf'ter, [hīreāfteŭr] *adv.* da qui innanzi, da qui avanti, all'avvenire.
Hereat', [hīreăt] *adv.* a questo, a ciò; in questo mentre.
Herebelow', [hīrebilō] *adv.* qua sotto; in questo mondo.
Hereby', [hīrebāi] *adv.* per questo mezzo, per questo, col presente, così.
Hered'itable, [hīrĕdĭtabl'] *adj.* che si può avere per eredità.
Heredit'ament, [hĕrĕdĭtamĕnt] *s.* eredità, successione, *f.*
Hered'itarily, [hīrĕditarilé] *adv.* a modo d'eredità.
Hered'itary, [hīrĕditaré] *adj.* ereditario, d'eredità.
Herefrom', [hīrefrŏm] *adv.* da qui.
Herein', **Hereinto',** [hīreĭn, hīreĭntū] *adv.* in questo mentre, in ciò.
Heremit'ical, [hĕremĭticăl] *adj.* eremitico, solitario.
Hereof', [hīreŏv] *adv.* di questo, di quello.
Hereon', [hīreŏn] *adv.* su questo.
Hereout', [hīreaōut] *adv.* fuori di qui.
Heres'iarch, [hirĕsiărc] *s.* eresiarca, *m.*
Her'esy, [hĕrisé] *s.* eresia, *f.*
Her'etic, [hĕretĭc] *s.* eretico, *m.*
Her'etic, Heret'ical, [hĕritĭc, hirĕticăl] *adj.* eretico.
Heret'ically, [hirĕticălé] *adv.* ereticamente.
Hereto', [hīretū] *adv.* a ciò, a questo.
Here'tofore, [hīretofōre] *adv.* altre volte, un tempo; a' tempi andati, per lo passato.
Hereunto', [hīreeŭntū] *adv.* a questo, a ciò.
Hereupon', [hīreĕŭpŏn] *adv.* in questo mezzo.
Herewith', [hīreoŭith²] *adv.* con ciò, per questo mezzo.
Her'itable, [hĕritabl'] *adj.* che si può ereditare.
Her'itage, [hĕritēdge] *s.* eredità, successione, *f.*
Hermaph'rodite, [heŭrmăfrōdaĭte] *s.* ermafrodito, *m.*
Hermet'ic, Hermet'ical, [heŭrmĕtĭc, heŭrmĕticăl] *adj.* ermetico.
Hermet'ically, [hĕŭrmĕticălé] *adv.* ermeticamente.
Hermeneu'tic, [heŭrminĭutĭc] *adj.* che interpreta.
Her'mit, [heŭrmĭt] *s.* eremita, romito, solitario, *m.*
Her'mitage, [heŭrmĭtēdge] *s.* eremitaggio, eremo, *m.*
Her'mitary, [heŭrmitĕré] *s.* cella annessa ad una badia, *f.*
Her'mitess, [heŭrmitĕs] *s.* donna solitaria, *f.*
Hern', [heŭrn] *s.* aghirone, airone, *m.*
Her'nia, [heŭrnia] *s.* ernia, rottura, *f.*
He'ro, [hīrō] *s.* eroe, *m.*
Hero'ic, Hero'ical, [hīrōĭc, hīrōicăl] *adj.* eroico, illustre.
Hero'ically, Hero'icly, [hīrōĭcălé, hīrōĭclé] *adv.* eroicamente, da eroe.
Heroicom'ic, Heroicom'ical, [hĕrōĭcŏmĭc, hĕrōĭcŏmicăl] *adj.* eroicomico.
Her'oine, [hĕrōĭne] *s.* eroina, *f.*
Her'oism, [hĕrōĭsm] *s.* eroismo, *m.*
Her'on, [hĕreŭn] *s.* aghirone, airone, *m.*
Her'onry, [hĕrĕunré] *s.* uccelliera d'aironi.
He'roship, [hīrōscĭp] *s.* natura eroica, eroicità, *f.*
Her'pes, [heŭrpize] *s.* (*med.*) erpete, *m.*
Herpet'ic, [heŭrpĕtĭc] *adj.* (*med.*) erpetico.
Her'ring, [hĕrĭng] *s.* aringa, *f.*; *red -,* aringa affumicata, *f.*; *salt -,* aringa salata, *f.*
Her'ring-time, [hĕring-taĭme] *s.* pesca dell'aringhe.
Her'ring-woman, [hĕring-oŭoūmăn] *s.* pescivendola, *f.*
Hers', [heŭrz] *pron.* suo, sua, suoi, sue.
Herse', [heŭrse] *s.* carro funebre, *m.*; bara, *f.*
Herself', [heŭrsĕlf] *pron.* sè stessa, essa stessa.
Herse'like, [heŭrselaĭche] *adj.* funereo, funebre.
Hes'itancy, [hĕzităncé] *s.* incertezza, dubbiezza, irresoluzione, *f.*; dubbio, *m.*
Hes'itant, [hĕzitănt] *adj.* titubante, vacillante.
Hes'itate, [hĕzitēte] *v. n.* esitare, star dubbioso, essere incerto
Hesita'tion, [hĕzitēscieŭn] *s.* esitazione, incertezza, dubitazione, *f.*
Het'eroclite, [hĕtĕrōclaĭte] *s.* (*gr.*) eteroclito, *m.*
Heteroclit'ical, [hĕtĕrōclĭticăl] *adj.* (*gr.*) irregolare.
Het'erodox, [hĕtĕrōdŏcs] *adj.* eterodosso.
Het'erodoxy, [hĕtĕrōdŏcsé] *s.* eterodossia, *f.*
Heteroge'neal, [hĕtĕrōdgīniăl] *adj.* eterogeneo, di genere diverso.
Heterogene'ity, Heterodge'niousness, [hĕtĕrōdgīniĭté, hĕtĕrōdgīnieŭsnĕs] *s.* eterogenità, diversità di genere, *f.*
Heteroge'neous, [hĕtĕrōdgīniĕus] *vedi* Heterogeneal.
Hew', [hiū] *v. a. irr.* (*hewed, hewn*) sminuzzare, tagliare, formare; *to - down,* abbattere.
Hew'er, [hiūĕŭr] *s.* tagliatore di legne, abbattitore, *m.*
Hex'achord, [hĕcsacŏrd] *s.* (*mus.*) esacordo, *m.*
Hex'agon, [hĕcsagŏn] *s.* esagono, *m.*
Hexag'onal, [hĕcsăgonăl] *adj.* di sei lati.
Hexag'ony, [hĕcsăgoné] *s.* una figura che ha sei angoli, *f.*
Hexam'eter, [hĕgzămiteŭr] *s.* esametro, *m.*
Hexam'etric, Hexam'etrical, [hĕgzămitrĭc, hegzamĕtrĭcăl] *adj.* esametrico.
Hey', [hé] *int.* ah! olà!
Hey'day, [hédé] *int.* ohi!
Hey'day, [hédé] *s.* allegrezza, gajezza, *f.*
Hia'tus, [hāiēteŭs] *s.* apertura, lacuna, *f.*
Hiber'nal, [hāibeŭrnăl] *adj.* iemale, invernale.
Hiber'nate, [hāibeŭrnēte] *v. n.* passare l'inverno.
Hiberna'tion, [hāibeŭrnēscieŭn] *s.* l'atto di passare l'inverno, *m.*
Hiber'nian, [hāibeŭrniăn] *s.* Irlandese; *m.*; *adj.* appartenente all'Irlanda.
Hic'cough, [hĭcŏf] *s.* singhiozzo, singulto, *m.*
Hic'cough, [hĭcŏf] **Hick'up,** [hĭcheŭp] *v. n.* singhiozzare.
Hi'dalgo, [hāidălgō] *s.* nobile spagnuolo, *m.*

Hid'denly, [hĭdn'lé] *adv.* nascostamente.
Hide', [hāide] *s.* pelle, *f.*; cuojo, *m.*: - *of land*, jugero, *m.*; - *and seek*, capo a nascondere, *m.*
Hide', [hāide] *v. a. irr.* (*hid, hid, hidden*) nascondere, celare; -, *v. n. irr.* nascondersi.
Hid'eous, [hĭdĭëŭs] *adj.* orrido, orribile, spaventevole.
Hid'eously, [hĭdĭëŭslé] *adv.* orridamente, orribilmente.
Hid'eousness, [hĭdĭëŭsnĕs] *s.* orrore, *m.*; terribilità, *f.*
Hi'der, [haĭdeŭr] *s.* nasconditore, occultatore, *m.*
Hi'ding-place, [haĭdĭng-plēse] *s.* nascondimento, nascondiglio, *m.*
Hie', [hāi] *v. n.* affrettarsi.
Hi'erarch, [hāiĭrärc] *s.* gerarca, *m.*
Hierar'chical, [hāiĭrärchicăl] *adj.* gerarchico.
Hi'erarchy, [hāiĭrärché] *s.* gerarchia, *f.*
Hi'eroglyph, [hāiĭrōglĭf] *s.* geroglifico, *m.*
Hieroglyph'ic, Hierogloph'ical, [hāiĭrōglĭfic, hāiĭrōglĭficăl] *adj.* geroglifico, mistico.
Hieroglyph'ically, [hāiĭrōglĭficalé] *adv.* in modo geroglifico.
Hierog'raphy, [hāiĭrografé] *s.* scrittura sacra, *f.*
Hig'gle, [hĭg'l] *v. n.* rivendere; patteggiare.
Hig'gledy-pig'gledy, [hĭg'ldé-pig'ldé] *adv.* confusamente, alla rinfusa (*volgare*).
Hig'gler, [hĭgleŭr] *s.* rivenditore, *m.*
High', [haĭ] *adj.* alto, elevato, sublime, eccessivo, esorbitante, altiero, arrogante, nobile, illustre, tempestoso, violento; *at - noon*, di mezzo dì; *'tis - time*, è già tempo; - *dak*, *s.* gran festa, *f.*; - *mass*, *s.* messa cantata, *f.*; - *treason*, *s.* delitto di lesa maestà, *m.*
High', [haĭ] *adv.* alto; *to play* -, giuocare gran giuoco.
High'-aimed, [hāi-ēm'd] *adj.* ambizioso, altiero.
High'-altar, [haĭ-ŏlteŭr] *s.* altar maggiore, *m.*
High'-arched, [haĭ-arc'd] *adj.* avente archi alti.
High'-blown, [haĭ-blōne] *adj.* molto gonfiato.
High'-born, [haĭ-bŏrn] *adj.* d'alta nascita, bennato.
High'-colored, [hāi-cheŭleŭr'd] *adj.* di colore vivido.
High'-flier, [haĭ-flaiëŭr] *s.* uomo fantastico, *m.*
High'-flown, [haĭ-flōne] *adj.* orgoglioso, fiero, superbo.
High-'hearted, [haĭ-härtĕd] *adj.* coraggioso.
High'-land, [haĭ-lănd] *s.* paese montagnoso, *m.*
High'-lander, [haĭlăndeŭr] *s.* montanaro, *m.*
High'ly, [hāilé] *adv.* in alto, molto, grandemente, altieramente.
High'-mettled, [haĭ-mĕt'l'd] *adj.* focoso, ardente.
High'-minded, [haĭ-maĭndĕd] *adj.* ambizioso, fiero, arrogante, magnanimo.
High'ness, [haĭnĕs] *s.* altezza, grandezza, *f.*
High'-priest, [haĭ-prīst] *s.* sommo sacerdote, *m.*
High'-red, [haĭ-rĕd] *adj.* di colore rosso scuro.
High-sea'soned, [hāi-sīzeŭn'd] *adj.* di savore piccante.
High-spir'ited, [haĭ-spĭrĭtĕd] *adj.* ardito, animoso, orgoglioso, fiero, insolente, feroce, crudele.
High-stom'ached, [haĭ-steŭmeŭc'd] *adj.* ostinato, superbo.
High-wa'ter, [haĭ-ouoteŭr] *s.* marea alta, *f.*; acque piene, *f. pl.*
High'way, [haĭoūé] *s.* strada maestra, *f.*
High'wayman, [haĭoūémăn] *s.* malandrino, ladro, *m.*
High'-wrought, [haĭ-rŏte] *adj.* ben lavorato, ben finito.
Hilar'ity, [hĭlăritė] *s.* allegria, allegrezza, giocondità, gajezza, *f.*
Hil'ding, [hĭldĭng] *s.* uomo vile, codardo, *m.*
Hill', [hĭl] *s.* colle, *m.*; collina, *f.*
Hil'lock, [hĭleŭc] *s.* collinetta, *f.*; monticello, *m.*
Hil'ly, [hĭlé] *adj.* montagnoso.
Hilt', [hĭlt] *s.* guardia, elsa, *f.*; manica (della spada), *m.*
Hil'ted, [hĭltĕd] *adj.* avente un manico (di spada).
Him', [hĭm] *pron.* lui, lo.
Himself', [hĭmsĕlf] *pron.* sè stesso, egli stesso, si.
Hin', [hĭn] *s.* misura ebraica, *f.*
Hind', [haĭnd] *s.* cerva, daina, *f.*; rustico, *m.*
Hind', Hin'der, [haĭnd, haĭndeŭr] *adj.* posteriore, deretano.
Hin'der, [hĭndeŭr] *v. a.* impedire, interrompere, imbarazzare, guastare, ostruire, stornare.
Hin'derance, [hĭndeŭrănse] *s.* impedimento, ostacolo, *m.*; ostruzione, *f.*
Hin'der-castl, [haĭndeŭr-cās'l] *s.* (*mar.*) castello di poppa, *f.*
Hin'derer, [hĭndeŭreŭr] *s.* impeditore, *m.*
Hind'erling, [haĭndeŭrlĭng] *s.* animale degenerato, *m.*
Hind'ermost, [haĭndeŭrmōst] *adj.* ultimo.
Hind'-leg, [haĭnd-lĕg] *s.* piede di dietro, *m.*
Hind'most, [haĭndmōst] *vedi* Hindermost.
Hind'-part, [haĭnd-pärt] *s.* parte deretana, *f.*
Hind'-quarter, [hĭnd-quŏrteŭr] *s.* quarto di dietro, *m.*
Hinge', [hĭndge] *s.* arpione, cardine, punto principale, *m.*
Hinge', [hĭndge] *v. a.* ganghe-rare.
Hint', [hĭnt] *s.* indizio, avviso, sentore, cenno, barlume, *m.*; *to give one a* -, dare cenno ad uno.
Hint', [hĭnt] *v. a.* intimare, insinuare, dare un indizio, accennare, suggerire, alludere.
Hip', [hĭp] *s.* anca, *f.*; *to have on the* -, avere vantaggio sopra.
Hip', [hĭp] *v. a.* guastare l'anca.
Hip'-gout, [hĭp-gaōut] *s.* sciatica, *f.*
Hip'halt, [hĭphŏlt] *adj.* zoppicante.
Hip'pish, [hĭpĭsc] *adj.* ipocondriaco, fantastico.
Hip'pocrass, [hĭpocrăs] *s.* ippocrasso, *m.*
Hip'podrome, [hĭpodrōme] *s.* ippodromo, *m.*
Hip'pogrif, [hĭpogrĭf] *s.* ippogrifo, *m.*
Hippopot'amus, [hĭpopŏtameŭs] *s.* ippopotamo, *m.*
Hip'shot, [hĭpsciot] *adj.* sciancato, zoppo.
Hire', [haĭre] *s.* affitto, *m.*; pigione, *f.*; nolo, salario, stipendio, *m.*
Hire', [haĭre] *v. a.* affittare, appigionare, pigliare a fitto, allogare.
Hire'ling, [haĭrelĭng] *adj.* venale; -, *s.* mercenario, mercenajo, *m.*
Hir'er, [haĭreŭr] *s.* affittatore, allogatore, *m.*
Hirsute', [heŭrsiūte] *adj.* irsuto, ruvido.
Hirsute'ness, [heŭrsiūtenĕs] *s.* irsuzia, *f.*
His', [hĭz] *pron.* suo, sua, suoi, sue.
His'pid, [hĭspĭd) *adj.* ispido.
Hiss', [hĭs] fischio, sibilo, *m.*
Hiss', [hĭs] *v. a.* fischiare; -, *v. a.* sibilare, scoppiare.
Hiss'ing, [hĭsĭng] *s.* fischiata, *f.*; il fischiare, *m.*
Hist', [hĭst] *int.* silenzio! zitto!
Histo'rian, [hĭstŏriăn] *s.* istorico, storico, scrittore di storia, *m.*
Histor'ic, Histor'ical, [hĭstŏrĭc, hĭstŏricăl] *adj.* istorico, storico, istoriale.
Histor'ically, [hĭstŏricălé] *adv.* istoricamente, storicamente.
Histor'ify, [hĭstŏrĭfaĭ] *v. a.* istoriare, narrare; far storia.

Historiog'rapher, [hĭstoriŏgrafeŭr] *s.* istoriografo, storico, *m.*
Historiog'raphy, [hĭstoriŏgrafé] *s.* arte di fare storia, *f.*
His'tory, [hĭstoré] *s.* storia, istoria, *f.*
His'tory-painter, [hĭstoré-pēnteŭr] *s.* pittore d'istorie, *m.*
His tory-piece, [hĭstoré-pīse] *s.* pittura storica, *f.*
Histrion'ic, Histrion'ical [hĭstrionĭc, hĭstrionicăl] *adj.* d'istrione, di commediante, teatrale.
Histrion'ically, [hĭstriŏnicălé] *adv.* da commediante.
Hit', [hĭt] *s.* colpo, *m.*; percossa, botta, *f.*; azzardo, *m.*; *- or miss*, a tutto rischio.
Hit', [hĭt] *v. a. irr.* (*hit, hit*) battere, bastonare, percuotere; -, *v. n. irr.* pervenire, incontrare, urtarsi; *to - home*, ributtare; *to - against*, dar contro, urtarsi; *to - off*, riuscire; accadere felicemente; *to - together*, incontrarsi, abbattersi; *to - upon*, abbattersi.
Hitch', [hĭtsc] *s.* (*mar.*) nodo, groppo, *m.*
Hitch', [hĭtsc] *v. n.* dimenarsi, muoversi, agitarsi; (*mar.*) annodare.
Hithe', [hāith'e] *s.* piccolo porto, *m.*; spiaggia, *f.*
Hith'er, [hĭth'eŭr] *adj.* citeriore, di qua.
Hith'er, [hĭth'eŭr] *adv.* qui, qua, a questo fine.
Hith'ermost, [hĭth'eŭrmōst] *adj.* il più vicino.
Hith'erto, [hĭth'eŭrtū] *adv.* fino adesso, fin qui, fino a quest'ora.
Hith'erward, Hith'erwards, [ĭth'eŭrouard, hĭth'eŭrouards] *adv.* da questa banda.
Hive', [haive] *s.* arnia, *f.*; alveare, *m.*
Hive', [haive] *v. a* fare entrare nell'arnia, dar ricetto; -, *v. n.* raccogliersi; rifugiarsi.
Hi'ver, [haiveŭr] *s.* colui che ha cura delle pecchie, *m.*
Ho'! Ho'a! [hō, hōa!] *int.* oh! ahi!
Hoar', [hōre] *adj.* bianco, canuto.
Hoard', [hōrde] *s.* mucchio segreto; tesoro, *m.*
Hoard', [hōrde] *v. a.* ammassare, accumulare; *to - up money*, accumular denari.
Hoard'er, [hōrdeŭr] *s.* accumulatore (di danari), *m.*
Hoared', [hōr'd] *adj.* muffato.
Hoar'-frost, [hōre-frŏst] *s.* brina, pruina, *f.*
Hoa'riness, [hōrinĕs] *s.* bianchezza, canutezza, *f.*
Hoarse', [hōrse] *adj.* rauco, affiocato; *to grow -*, divenir rauco, affiocare.
Hoarse'ly, [hōrselé] *adv.* con voce rauca.
Hoarse'ness, [hōrsenĕs] fiocaggine, fiochezza di voce, *f.*
Hoa'ry, [hōré] *adj.* bianco, bigio, canuto; *to grow -*, incanutire.
Hoax', [hōcs] *s.* inganno, *m.* frode, *f.*
Hoax', [hōcs] *v. a.* ingannare.
Hob', [hŏb] *s.* villano, rustico, *m.*
Hob'ble, [hŏb'l] *s.* zoppicamento, andar zoppiconi, *m.*
Hob'ble, [hŏb'l] *v. n.* zoppicare; mancare.
Hob'blingly, [hŏblĭnglé] *adv.* in modo zoppo, con mala grazia, rozzamente.
Hob'by, [hŏbé] *s.* cavallino, scioccco, *m.*; passione dominante, *f.*; lato debole, *m.*
Hob'by-horse, [hŏbé-hŏrse] *s.* ghiribizzo, *m.*; pazzia, follia, *f.*
Hobgob'lin, [hŏbgoblĭn] *s.* folletto; fantasma, *m.*
Hob'nail, [hŏbnele] *s.* chiodo da ferrare un cavallo; villano, rustico, *m.*
Hock', [hŏc] *s.* garetto; vino del Reno, *m.*
Hock', [hŏc] *v. a.* guastare i tendini delle gambe.
Hoc'kle, [hŏc'l] *v. a.* tagliare i tendini delle gambe.
Ho'cus-po'cus [hōceŭs-pōceŭs] *s.* gherminella, inganno, *f.*
Hod', [hŏd] *s.* vassojo, truogolo, *m.*
Ho'ddy-dod'dy, [hodé-dodé] *s.* persona goffa, *f.*
Hodge'-podge', [hŏdge-pŏdge] *s.* manicaretto, ammorsellato, *m.*
Hod'man, [hŏdmăn] *s.* manovale, operajo, *m.*
Hodier'nal, [hŏdieŭrnăl] *adj.* odierno, d'oggi.
Hoe', [hō] *s.* zappa, marra, *f.*
Hoe', [hō] *v. a.* zappare; scavare.
Hog', [hŏg] *s.* porco, *m.*
Hog'-cote, [hŏg-cōte] *s.* porcile, *m.*
Hog'gerel, Hog'get, [hŏgrĭl, hŏghet] *s.* pecora di due anni, *f.*
Hog'gish, [hŏghĭsc] *adj.* porcino, di porco, ingordo.
Hog'gishly, [hŏghĭsclé], *adv.* da porco; ingordamente.
Hog'gishness, [hŏghĭscnĕs] *s.* porcheria, sudiceria, golosità, *f.*
Hog'-herd, [hŏg-heŭrd] *s.* porcajo, *m.*
Hogs'-head, [hŏg's-hĕd] *s.* botte, *f.*; barile (di vino, ecc.) *m.*
Hog'-sty, [hŏg-staĭ] *s.* porcile, *m.*
Hog'-wash, [hŏg-ouŏsce] *s.* lavatura, *f.*
Hoi'den, [hŏid'n] *s.* ragazza grossolana, *f.*
Hoi'den, [hŏid'n] *v. n.* saltare grossolanamente.
Hoist', [hoist] *v. a.* alzare, inalberare; (*mar.*) issare, spiegare (le vele).
Hoi'ty-toi'ty! [hŏité-toité] *int.* diamine!
Hold', [hōld] *s.* presa, cattura; prigione; fortezza, *f.*; influsso, *m.*; influenza, *f.*; (*mar.*) stiva, *f.* fondo, *m.*; *to lay - on, to take - of*, prendere, pigliare.
Hold'! [hōld] *int.* olà! fermate!
Hold', [hōld] *v. a. irr.* (*held, held, holden*) tenere, pigliare; prendere, contenere, ritenere, possedere, fruire; convocare; celebrare; *v. n. irr.* continuare, durare, credere, pensare, attaccarsi, rappigliarsi, fermarsi; *to - one's breath*, ritenere il fiato, *to - a consultation*, tener consulta; *to - in contempt*, dispregiare; *to - one's eyes open*, star cogli occhi aperti; *to - in hand*, tenere a bada, trattenere; *to - a senate*, adunare il senato; *to - one's tongue*, tacersi; *to - true*, trovarsi vero; *to - a wager*, fare una scommessa; *to - forth*, offerire, proporre, aringare, predicare; *to - in*, ristringere, governare, restringersi; *to - off*, scostare, ributtare, ritardare, differire; *to - on*, continuare, protrarre, procedere; *to - out*, stendere, offerire, sussistere; *to - together*; stare unito; *to - up*, alzare, levare, appoggiare, sostenersi; *to - with one*, abbracciare il partito d'alcuno, tener per uno.
Hol'der [hōldeŭr] *s.* tenitore, vassallo, *m.*; *- forth*, *s.* arringatore, predicatore, *m.*
Hold'-fast, [hōld-fāst] *s.* rampone, anello; meschino, spilorcio, *m.*
Hold'ing, [hōldĭng] *s.* feudo; affitto, *m.*
Hole', [hōle] *s.* buco, pertugio; forame, *m.*; caverna, *f.*
Hole', [hōle] *v. a.* bucare.
Hol'iday, [holidé] *vedi* holyday.
Ho'lily, [hōlilé] *adv.* santamente, inviolabilmente.
Ho'liness, [hōlinĕs] *s.* santità; pietà, *f.*
Holla'! [hōla] *int.* olà! ehi! oh!
Hol'land, [holănd] *s.* Olanda; specie di tela fina, *f.*
Hol'low, [hōlō] *adj.* cavo, vuoto, finto, doppio.
Hol'low, [holō] *s.* cavo, *m.*; cavità, fossa, tana; *f.*; canale, *m.*
Hol'low, [hōlō] *v. a.* cavare, scavare, vuotare; - *v. n.* gridare, acclamare.
Hol'low-hear'ted, [hōlohărtĕd] *adj.* non sincero, doppio.
Hol'lowly, [hololé] *adv.* con delle cavità, senza sincerità, disonestamente.
Hol'lowness, [hōlonĕs] *s.* cavità; dissimulazione, *f*
Hol'ly, [hōlé] *s.* agrifoglio, *m.*
Hol'ly-hock, [hōlé-hŏc] *s.* (*bot.*) alcea, bismalva, *f.*

Holme', [hōlme] *s.* elce, *f.*; leccio, *m.*
Hol'ocaust, [hŏlōcŏst] *s.* olocausto, *m.*
Hol'ster, [hōlsteŭr] *s.* fodera della pistola, *f.*
Holt', [hōlt] *s.* boschetto, *m.*; collina, *f.*
Hol'y, [hōlé] *adj.* santo, sacrato, pio, religioso, casto; *to make*, - santificare.
Ho'ly-day, [hōlidé] *s.* giorno di festa, anniversario, *m.*
Ho'ly-Ghost, [hōlé-Gōst] *s.* lo Spirito Santo, *m.*
Ho'ly-one, (the) [hō'léoeŭne] *s.* l'Essere Supremo, Gesù Cristo,
Ho'ly-Thurs'day [hōlé-th²eŭrsdé] *s.* giorno dell'Ascensione, *m.*
Ho'ly-water, [hōlé-ouoteŭr] *s.* acqua benedetta, acqua santa, *f.*
Ho'ly-week, [hōlé-ouīche] *s.* settimana santa, *f.*
Hom'age, [hŏmedgé] *s.* omaggio, rispetto, *m.*; riverenza, *f*; tributo, *m.*
Hom'age, [hŏmēdgé] *v. a.* render omaggio, rispettare, riverire.
Hom'ager, [hŏmēdgĕur] *s.* vassallo, *m.*
Home', [hōme] *s.* casa, dimora, stanza, patria, *f.*
Home', [hōme] *adv.* in casa, in patria sua; *to speak* -, parlare a proposito.
Home'-born, [hōme-bŏrn] *adj.* nativo, naturale, domestico.
Home'-bred, [hōme-brĕd] *adj.* del paese, nostrale, nativo; grossolano, grosso.
Home'-felt, [hōme-fĕlt] *adj.* interno, interiore; segreto.
Home'less, [hōmelĕs] *adj.* senza casa, abbandonato.
Home'lily, [hōmelilé] *adv.* grossolanamente, rozzamente.
Home'liness, [hōmelinĕs] *s.* rustichezza, rozzezza, grossezza, *f.*
Home'ly, [hōmelé] *adj.* grosso, grossolano, incolto.
Home'-made, [hōme-mēde] *adj.* fatto in casa.
Homeopath'ic, [hōmiopăth²ĭc] *adj.* omeopatico.
Homeop'athist, [hōmiŏpath²ĭst] *s.* medico omeopatico, *m.*
Homeop'athy, [hōmiopath²é] *s.* omeopatia, *f.*
Home'-sick'ness, [hōme-sĭcnĕs] *s.* nostalgia, *f.*
Home'-spun, [hōme-speŭn] *adj.* casereccio, casalingo.
Home'stall, Home'sted, [hōmestōl, hōmested] *s.* il sito di una casa, *m.*
Home'ward, Homewards, [hōmeouaūrd, hōmeouaūrds] *adv.* verso casa.
Homici'dal, [hŏmisaīdăl] *adj.* micidiale; cruento.
Hom'icide, [hŏmisaīde] *s.* omicidio; omicida, *m.*
Homilet'ic, Homilet'ical, [hŏmilĕtĭc, hŏmilĕtĭcăl] *adj.* omiletico; conversevole.
Hom'ilist, [hŏmilĭst] *s.* autore di omilie, *m.*
Hom'ily, [hŏmilé] *s.* omilia, *f.*
Homoge'neal, [hōmōdginiăl] *adj.* omogeneo, della stessa natura.
Homoge'nealness, Homogene'ity, [hōmōdginiălnĕs, hōmōdgineĭté] *s.* omogeneità, *f.*
Homoge'neous, [hōmōdgīnieŭs] *vedi* Homogeneal.
Homoge'neosness, Homog'eny, [hōmōdginieŭsnĕs, hōmōdginé] *vedi* Homogenealness.
Homol'ogate, [hōmologhēte] *v. a.* omologare, ratificare.
Homol'ogous, [hōmologheŭs] *adj.* omologo; corrispondente.
Homon'ymeus, [homōnimeŭs] *adj.* omonimo, equivoco.
Homon'ymy, [hōmōnimé] *s.* omonimia; ambiguità, *f.*
Hone', [hōne] *s.* cote, *f.*
Hone', [hone] *v. a.* affilare, aguzzare.
Hon'est, [ŏnĕst] *adj.* onesto, giusto, sincero; casto.
Hon'estly, [ŏnĕstlé] *adv.* onestamente, giustamente.
Hon'esty, [ŏnĕsté] *s.* onestà; sincerità, verità; virtù, *f.*
Hon'ey, [heŭné] *s.* miele, mele, *m.*; dolcezza, *f.*; *my* -, amor mio, anima mia.
Hon'ey [heŭné] *v. a.* addolcire; -, *v. n.* adulare, careggiare.
Hon'ey-bag, [heŭné-bag] *s.* stomaco della pecchia, *m.*
Hon'ey-comb, [heŭné-cōme] *s.* favo, fiale, *m.*
Hon'ey-dew, [heŭné-diū] *s.* manna; rugiada dolce, *f.*
Hon'eyed, [heŭnĕd] *adj.* melato, condito di mèle; dolce.
Hon'ey-moon, [heŭné-mūne] *s.* primo mese del matrimonio, *m.*
Hon'ey-suckle, [heŭné-seŭcl] *s.* caprifoglio, *m.*
Hon'ey-wort, [heŭné-ouĕurt] *s.* cerinta, *f.*
Hon'ied, [heŭnĕd] *vedi* Honeyed.
Hon'or, [ŏneŭr] *s.* onore, rispetto, *m.*; fama, figura, testa, *f.*; *upon my* -, sul mio onore, parola d'onore; *point of* -, *s.* punto d'onore, *m.*; *word of* - *s.* parola d'onore, *f.*; (*merch.*) *to pay* - *to a bill of exchange*, fare onore ad una lettera di cambio.
Hon'or, [ŏneŭr] *v. a.* onorare, riverire, rispettare.
Hon'orable, [ŏneŭrabl] *adj.* onorevole, illustre.
Hon'orableness, [ŏneŭrabl'nĕs] *s.* generosità; magnificenza, *f.*
Hon'orably, [ŏneŭrablé] *adv.* onorevolmente, nobilmente.
Hon'orary, [ŏneŭraré] *adj.* onorario, d'onore, per onore; -, *s.* onorario, salario, *m.*
Hon'orer, [oneŭreŭr] *s.* onoratore, veneratore, *m.*
Hon'orless, [oneŭrlĕs] *adj.* senza onore, disonorato.
Hood', [hūd] *s.* cappuccio, capperone, *m.*; cuffia, *f.*
Hood', [hūd] *v. a.* incappucciare, coprire.
Hood'wink, [hūdoŭinc] *v. a.* bendare gli occhi, acciecare, truffare, ingannare.
Hoof', [hūfe] *s.* unghia (di animale), *f.* (incastellato.
Hoof'-bound [hūfe-baoūnd] *adj.*
Hoofed', [hūf'd] *adj.* fornito di unghie (detto di animali).
Hook', [hŭc] *s.* uncino, fermaglio, amo, *m.*; *by - or by crook*, di ruffa o di raffa.
Hook', [hŭc] *v. n.* uncinare, arrampinare, aggraffare, adescare.
Hooked', [hŭc'd] *adj.* curvo, curvato, storto.
Hook'edness, [hŭchĕdnĕs] *s.* curvatura, curvità, *f.*
Hok'-nosed, [hŭc-nōz'd] *adj.* che ha il naso aquilino.
Hoop', [hŭp] *s.* cerchio, guardinfante, *m.*; upupa, *f.*
Hoop', [hŭp] *v. a.* & *n.* cerchiare, circondare; gridare.
Hoo'per [hŭpeŭr] *s.* bottajo, *m.*
Hoo'ping-cough, [hūping-cof] *s.* tosse convulsiva, tosse canina, *f.*
Hoo'poo, [hŭpū] *s.* upupa, *f.*
Hoot', [hūte] *s.* schiamazzo, grido, *m.*
Hoot', [hūte] *v. a.* & *n.* schiamazzare, gridare.
Hop', [hŏp] *s.* luppolo; salto; luogo da ballo, *m.*
Hop', [hŏp] *v. a.* conciare la birra co'luppoli; - *v. n.* saltellare, balzellare.
Hope', [hōpe] *s.* speranza; speme; *f.*; *there's no* -, non c'è più speranza, non c'è più rimedio; *to be in great* - *s*, aver buona speranza.
Hope', [hōpe] *v. n.* sperare; aspettare, promettersi.
Hope'ful, [hōpefūl] *adj.* di grande aspettazione.
Hope'fully, [hōpefūlé] *adv.* con speranza, con aspettazione.
Hope'fulness, [hōpefūlnes] *s.* buona speranza, *f.*
Hope'less, [hōpelĕs] *adj.* senza speranza, disperato.
Hope'lessly, [hōpeleslé] *adv.* senza speranza.
Hope'lessness, [hōpelĕsnĕs] *s.* disperazione, *f.*
Ho'per, [hōpeŭr] *s.* che spera, aspettatore, *m.*

Hop'-garden, Hop'-ground, [hŏp-gärd'n, hŏp-graoŭnd] *s.* terreno pieno di luppoli, *m.*
Ho'pingly, [hōpĭnglé] *adv.* con speranza.
Hop'per, [hŏpeŭr] *s.* saltatore, *m.*; *mill -, s.* tramoggia, *f.*
Hop'ple, [hop'l] *v. a.* legare i piedi (d'un cavallo).
Hop'-pole, [hop-pōle] *s.* palo da sostenere i luppoli, *m.*
Hop'-yard, [hop-iärd] *vedi* Hop-garden.
Ho'ral, Ho'rary, [hōral, hōraré] *adj.* orario, d'un'ora.
Horde', [hōrde] *s.* orda, moltitudine vagante, *f.*
Hori'zon, [hōrāizeŭn] *s.* orizonte, *m.*
Horizon'tal, [hŏrizŏntăl] *adj.* orizzontale.
Horizon'tally, [hŏrizŏntălé] *adv.* orizzontalmente.
Horn', [horn] *s.* corno, *m.*; cornetta, *f.*
Horn'-beak, [hŏrn-bīche] *s.* aguglia, *f.* (pesce).
Horn'-book, [hórn-bŭc] *s.* abbicì, alfabeto, *m.*
Horned', [horn'd] *adj.* cornuto.
Hor'ner, [horneŭr] *s.* che lavora in corno, tornitore in corno, *m.*
Hor'net, [hornĕt] *s.* calabrone, *m.* (mosca pungente).
Horn'-owl, [horn-aoŭl] *s.* allocco, *m.*
Horn'-pipe, [hŏrn-paīpe] *s.* cornamusa; sorta di ballo, *f.*
Horn'-scra pings, [horn-scrĕpĭngs] *s.* raschiatura delle corna di cervo, *f.*
Horn'-work, [hŏrn-oueŭrc] *s.* opera a corno, *f.*
Hor'ny, [hŏrné] *adj.* calloso, indurito.
Horog'raphy, [hōrŏgrafé] *s.* orografia, gnomonica, *f.*
Hor'ologe, [hŏrolŏdge] *s.* orologio, oriuolo, *m.*
Horom'etry, [hōrŏmitré] *s.* orometria, *m.*
Hor'oscope, [hŏrŏscōpe] *s.* oroscopo, *m.*
Hor'rent, [hŏrĕnt] *adj.* ispido.
Hor'rible, [hŏribl'] *adj.* orribile, terribile.
Hor'ribleness, [hŏribl'nĕs] *s.* orribilità, terribilità, *f.*; orrore, *m.*
Hor'ibly, [horiblé] *adv.* orribilmente, terribilmente.
Hor'rid, [hŏrĭd] *adj.* orrido, orribile.
Hor'ridly, [hŏrĭdlé] *adv.* terribilmente.
Hor'ridness, [hŏrĭdnĕs] *s.* orridezza, enormità, *f.*
Horrif'ic, [hŏrĭfĭc] *adj.* spaventevole.
Horr'or, [hŏreŭr] *s.* orrore, terrore, spavento, *m.*
Horse', [hŏrse] *s.* cavallo, *m.*; cavalleria, *f.*; cavalletto, *m.*; *on -* a cavallo; *light -,* cavalli leggieri, *m. pl.*; *sea -,* cavallo marino, *m.*; *- of state,* cavallo di parata, cavallo a mano, *m.*; *to get on-, to get upon a -, to take -,* montare a cavallo; *to ride a-,* cavalcare un cavallo.
Horse', *v. a.* montare una cavalla; *- v. n.* andare a cavallo, cavalcare
Horse'back, [hŏrsebăc] *adv.* a cavallo; *to be on -, to go on -,* andare a cavallo, cavalcare.
Horse'-bean, [horse-bīne] *s.* fava grossa, *f.*
Horse'-block, [hŏrse-blŏc] *s.* cavalcatojo, montatojo, *m.*
Horse'-boy, [hŏrse-boĭ] *s.* mozzo, garzon di stalla, *m.*
Horse'-breaker, [hórse-brĕcheŭr] *s.* scozzone; cavallerizzo, *m.*
Horse'-chesnut, [hŏrse-cĕsneŭt] *s.* marrone d'India, *m.*
Horse'-cloth, [hŏrse-clŏth°] *s.* gualdrappa, *f.*
Horse'-colt, [hŏrse-cōlte] *s.* puledro, cavallino, *m.*
Horse'-comb, [hŏrse-cōme] *s.* stregghia, striglia, *f.*
Horse'-courser, [horse-cōrseŭr] *s.* cozzone, fantino, *m.*
Horse'-drench, [horse-drĕnsce] *s.* medicina per i cavalli, *f.*
Horse'-dung, [horse-deŭng] *s.* sterco di cavallo, *m.*
Horse'-fly, [horse-flaĭ] *s.* tafano, *m.*
Horse'-guard, [hŏrse-gärd] *s.* guardia a cavallo, *f.*
Horse'-hair, [hŏrse-hēre] *s.* crine di cavallo, *m.*
Horse'-keeper, [hŏrse-chīpeŭr] *s.* uno che tiene dei cavalli, *m.*
Horse'-laugh, [hŏrse-lāfe] *s.* cachinno; riso smoderato, *m.*
Horse'-leech, [hórse-lītsc] *s.* mignatta grossa, *f.*; maniscalco, *m.* (lettiga, *f.*
Horse'-litter, [hŏrse-lĭteŭr] *s.*
Horse'-load, [hŏrse-lōde] *s.* tanto peso quanto ne può portare un cavallo, *m.*
Horse'-lock, [hŏrse-lŏc] *s.* pastoja di cavallo, *f.*
Horse'man, [horsemăn] *s.* cavaliere, cavalcante, *m.*
Horse'manship, [hórsemănscĭp] *s.* maneggio, *m.*
Horse'-meat, [hŏrse-mīte] *s.* foraggio, *m.*
Horse-play, [hŏrse-plé] *s.* trastullo rozzo, *m.*
Horse'-pond, [hŏrse-pŏnd] *s.* abbeveratojo; stagno, *m.*
Horse'power, [horse-paōueŭr] *s.* forza di cavallo, *f.*
Horse'-race, [hórse-rēse] *s.* corsa di cavalli, *f.*
Horse'-radish, [hŏrse-rădĭsc] *s.* barba forte, *f.*
Horse'-shoe, [hŏrse-sciū] *s.* ferro da cavallo, *m.*
Horse'-stealer, [hŏrse-stīleŭr] *s.* rubatore di cavalli, *m.*
Horse'-tail, [hŏrse-tele] *s.* coda di cavallo, *f.*
Horse'-trappings, [hŏrse-trăpĭngs] *s. pl.* arnesi da cavallo, *m. pl.*
Horse'-way, [hŏrse-oūé] *s.* strada maestra, *f.*
Horse'-whip, [hŏrse oŭip] *s.* bacchetta, frusta, *f.*
Horta'tion, [hŏrtēscieŭn] *s.* esortazione, *f.*
Hor'tative, Hor'tatory, [hŏrtatĭv, hŏrtateŭré] *adj.* esortativo; incoraggiante.
Horticul'tural, [hŏrticheŭltcieŭrăl] *adj.* appartenente alla coltura dei giardini.
Horticul'ture, [hórticheŭltceŭr] *s.* coltura dei giardini, *f.*
Horticul'turist, [horticheŭltcieŭrĭst] *s.* giardiniere, *m.*
Hor'tus-sic'cus, [hŏrteŭs sĭcheŭs] *s.* collezione di piante assiccate, *f.*
Hosan'na, [hōzăna] *int.* osanna!
Hose', [hōze] *s.* calzetta, *f.*; calzoni, *m. pl.*; brache, *f. pl.*
Ho'sier, [hōgeŭr] *s.* calzettajo, calzajuolo, *m.*
Hos'pitable, [hŏspităbl] *adj.* ospitale, che usa ospitalità.
Hos'pitableness, [hospitablnĕs] *s.* ospitalità, *f.*
Hos'pitably, [hŏspitablé] *adv.* con ospitalità, ospitalmente.
Hos'pital, [ŏspităl] *s.* spedale, ospedale, *m.*
Hospital'ity [hŏspitălité] *s.* ospitalità, *f.*
Hos'pitaller, [hŏspităleŭr] *s.* spedaliere, *m.*
Host', [hŏst] *s.* oste, albergatore, esercito, *m.*; ostia, *f.*
Hos'tage, [hŏstedge] *s.* ostaggio, statico, *m.*
Hos'tel, Hos'telry, [hŏstĕl, hŏstelré] *s.* osteria, *f.*; alloggiamento. *m.*
Hos'tess, [hŏstĕs] *s.* ostessa, albergatrice, *f.*
Hos'tesship, [hŏstĕsscĭp] *s.* professione di ostessa, ostessa, *f.*
Hos'tile, [hostaīle] *adj.* ostile, nemico; opposito.
Hostil'ity, [hostĭlité] *s.* ostilità, nimistà, *f.*
Host'ler, [ŏsleŭr] *s.* mozzo, garzon di stalla, stallone, *m.*
Hos'try, [hŏstré] *s.* stalla d'osteria, *f.*
Hot', [hot] *adj.* caldo, fervido, veemente, violento, impetuoso; *to be -,* aver caldo; *to grow -,* scaldarsi.
Hot'-bed, [hŏt-bĕd] *s.* letto di terra e pacciame, letto di concime, *m.*

Hot'-brained, [hŏt-brēn'd] *adj.* violento, furioso.
Hotch'-potch, [hŏtsc-pŏtsc] *s.* ammorsellamento, manicaretto, *m.*
Hot'-coc'kles, [hŏt'cŏckl's] *s. pl.* giuoco di mano calda, *f.*
Hotel', [hōtel'] *s.* locanda, *f.*
Hot'-headed, [hot-hēded] *adj.* focoso, impetuoso.
Hot'-house, [hŏt-haoūse] *s.* stufa, *f.*
Hot'ly, [hŏtlé] *adv.* scaldamente, con caldezza, vivamente.
Hot'-mouthed, [hŏt-maoūth'd] *adj.* ostinato, caparbio.
Hot'ness, [hŏtnĕs] *s.* caldezza, violenza, passione, furia, *f.*
Hot'spur, [hotspeŭr] *s.* uomo caparbio, uomo violento, *m.*
Hot'spurred, [hŏtspeŭr'd] *adj.* veemente, impetuoso.
Hough', [hŏf] *s.* garretto, *m.*
Hough', [hof] *v. a.* tagliare i garretti.
Hound', [haoūnd] *s.* bracco, cane da caccia, *m.*; - *s. pl.* (*mar.*) maschetti, *m. pl.*
Hound, [haoūnd] *v. a.* cacciare con bracchi; perseguire, proseguire.
Hounds'tongue, [haoūnd'steŭng] *s.* cinoglossa, *f.*
Hour', [aoŭr] *s.* ora, *f.*; momento, *m.*
Hour'-glass, [aoŭr-glās] *s.* orologio a polvere, *m.*
Hour'-hand, [aoŭr-hănd] *s.* lancetta corta d'orologio.
Hour'ly [aoŭrlé] *adv.* d'ora in ora, ad ogni momento.
Hour'-plate, [aoŭr-plēte] *s.* mostra d'oriuolo, *f.*
Hou'ri, [hūri] *s.* ninfa del paradiso maomettano, *f.*
House', [haoūse] *s.* casa, abitazione, *f.*; alloggiamento, *m.*; famiglia, *f.*; - *of commons*, camera dei comuni; - *of lords*, camera dei Pari, *f.*; *to keep* -, tener casa; *to keep a good* -, tener buona tavola; *to keep open* -, tener corte bandita.
House', [haoūse] *v. a.* ricevere in casa, alloggiare, raccogliere; -, *v. n.* abitare, dimorare; *to* - *cattle*, tenere bestiame in stalla.
House'-breaker, [haoūse-brēcheŭr] *s.* uomo che ruba nelle case con rottura, *m.*
House'-breaking, [haoūse-brēchĭng] *s.* frattura d'una casa, *f.*
House'-dog, [haoūse-dog] *s.* cane di casa, mastino, *m.*
House'-eaves, [haoūse-īvĕs] *s. pl.* gronde, grondaje, *f. pl.*
House'hold, [haoūsehōld] *s.* famiglia, *f.*; governo domestico, *m.*
House'hold-bread, [haoūsehōld-brĕd] *s.* pane casalingo, *m.*
House'holder, [haoūsehōldeŭr] *s.* padrone di casa, *m.*
House'hold'-goods, [haoūse-hōld-gŭds] *s. p.*. mobili, arnesi di casa, *m. pl.*
House'hold-stuff, [haoūsehōld-steŭf] *s.* masserizie di casa, *f. pl.*
House'-keeper, [haoūse-chīpeŭr] padrone di casa, casiere, uomo sedentario, *m.*; massaja, economa, *f.*
House'-keeping, [haoūse-chīpĭng] *adj.* economo; -, *s.* governo domestico, *m.*; economia, *f.*; viveri, *m. pl.*; tavola, *f.*; *to go to* -, aprire casa.
House'-leek, [haoūse-līche] *s.* sempreviva, *f.*
House'less, [haoūselĕs] *adj.* senza ricovero.
House'-maid, [haoūse-mēde] *s.* serva di casa, *f.*
House'-rent, [haoūse-rĕnt] *s.* pigione della casa, *f.*
House'-room, [haoūse-rūme] *s.* spazio, alloggiamento, *m.*; *to give one* -, alloggiare alcuno.
House'-warming, [haoūse-ouaūrmĭng] *s.* festino gioviale, *m.*
House'wife, [heŭzĭf] *s.* massaja, economa, *f.*
House'wifely, [heŭzĭflé] *adj.* economico.
House'wifely, [heŭzĭflé] *adv.* con economia.
House'wifery, [heŭzĭfré] *s.* economia, *f.*; governo domestico, *m.*
Hou'sing, [haoūzĭng] *s.* gualdrappa, coperta, *f.*
Hov'el, [hŏvel] *s.* capanna, casuccia, *f.*
Hov'el, [hŏvĕl] *v. a.* dar ricovero in una capanna.
Hov'er, [hŏvĕr] *v. n.* svolazzare.
Hov'erer, [hŏveŭreŭr] *s.* svolazzatore, *m.*
How', [haoū] *adv.* come, quanto, in che maniera? - *far*, quanto lontano; - *much*, per quanto; - *many times*, quante volte; - *do you do*? come state? come sta? came va la salute?
Howbe'it, [haoūbĭĭt] *adv.* nulladimeno.
Howev'er, [haoūĕveŭr] *adv.* con tutto ciò, pure, benchè.
Ho'witz, Ho'witzer, [haoūĭtz, haoūĭtzeŭr] *s.* specie di cannone, *f.*
How'ker, [haoūcheŭr] *s.* (*mar.*) orca, *f.*
Howl', [haoūl] *s.* urlo, urlamento; schiamazzo, *m.*
Howl', [haoūl] *v. n.* urlare, mugolare.
How'let, [haoūlĕt] *s.* gufo, *m.*
Howl'ing, [haoūlĭng] *s.* urlamento, *m.*
Howsoev'er, [haoūsoĕveŭr] *adv.* con tutto ciò, nulladimeno, comunque.
Hoy', [hoĭ] *s.* chiatta, *f.* (nave).
Hoy', [hoĭ] *int.* olà!
Hub'ble-bub'ble, [heŭb'l-beŭb'l] *s.* guazzabuglio, imbroglio, *m.*
Hub'bub, [heŭbeŭb] *s.* tumulto, fracasso; rumore, *m.*; confusione, *f.*
Huck-aback, [heŭcabăc] *s.* sorta di tela grossolana, *f.*
Huc'kle, [heŭcl'] *s.* anca, coscia, *f.*
Huc'kle-backed, [heŭc'l-băc'd] *adj.* gobbo, scrignuto.
Huc'kle-bone, [heŭcl'-bōne] *s.* osso dell'anca, *m.*; anca, *f.*
Huk'ster, [heŭcsteŭr] *v. n.* rivendere, fare il merciajuolo.
Huck'ster, Huck'sterer, [heŭcsteŭr, heŭcsteŭreŭr] *s.* rivendugliolo, rivenditore, *m.*
Huck'steress, [heŭcsteŭrés] *s.* rivendugliola, *f.*
Hud'dle, [heŭdl'] pressa, fretta, confusione, *f.*; tumulto, strepito, *m.*; *in a* -, confusamente, in disordine.
Hud'dle, [heŭdl'] *v. a.* imbacuccare, rimescolare, inviluppare; -, *v. n.* venire in folla.
Hud'dler, [heŭdleŭr] *s.* guastamestieri, *m.*
Hue', [hiū] *s.* colore, grido, *m.*; -, *and cry*, grido pubblico, grido di molte persone, *m.*; *to make a* - *and cry after one*, perseguitar alcuno con grida.
Hued', [hiūd] *adj.* colorito; *mank hued*, di molti colori.
Huff', [heŭf] *s.* impeto di collera, *m.*; *to be in a* -, essere in collera, incollerirsi.
Huff', [heŭf] *v. a.* soffiare, insultare, bravare; *v. n.* strepitare.
Huf'fer, [heŭfeŭr] *s.* millantatore, bravo, *m.*
Huf'fing, [heŭfĭng] *s.* bravata, *f.*
Huf'fish, [heŭfĭsc] *adj.* insolente, arrogante; petulante.
Huf'fishly, [heŭfĭsclé] *adv.* insolentemente, imperiosamente, alteramente.
Huf'fishness, [heŭfĭscnĕs] *s.* insolenza, arroganza; petulanza, *f.*
Hug', [heŭg] *s.* abbracciata, *f.*; abbracciamento, *m.*
Hug', [heŭg] *v. a.* abbracciare; carreggiare; (*mar.*) *to* - *the wind*, serrare il vento.
Huge', [hiūdge] *adj.* vasto, smisurato, enorme.
Huge'ly, [hiūdgelé] *adv.* vastamente, smisuratamente.
Huge'ness, [hiūdgenes] *s.* vastità, smisuratezza, grandezza, *f.*
Hug'ger-mug'ger, [heŭgheŭr-meŭgheŭr] *s.* nascondiglio, *m.*
Hug'ging, [heŭghĭng] *s.* abbracciata, *f.*; abbracciamento, *m.*

Hu'guonot, [hiūgonŏt] *s.* ugonotto, *m.*
Hulk', [heŭlc] *s.* carena (d'una nave), massa, *f.*
Hulk', [heŭlc] *v. a.* sviscerare (*poco usato*).
Hull', [heŭl] *s.* baccello, guscio, *m.*; pelle, *f.*; corpo di un bastimento, *m.*
Hull', [heŭl] *v. a.* sgranare (fave); *v. n.* galleggiare.
Hul'ly, [heŭlé] *adj.* pieno di baccelli.
Hum', [heŭm] *s.* rombo, ronzamento, mormorio; applauso, *m.*
Hum', [heŭm] *v. n.* rombare, mormoreggiare, borbogliare.
Hu'man, [hiūmăn] *adj.* umano, mortale.
Humane', [hiūmēne] *adj.* umano, affabile, cortese, benigno; *-learning*, *s.* belle lettere, *f. pl.*
Humane'ly, [hiūmēnelé] *adv.* umanamente, benignamente, cortesemente.
Hu'manist, [hiūmanĭst] *s.* umanista, filologo, *m.*
Human'ity, [hiūmănité] *s.* natura dell'uomo, umanità, benignità, cortesia, tenerezza, *f.*
Hu'manize, [hiūmanaīze] *v. a.* render umano, render affabile.
Hu'mankind, [hiūmăncaīnd] *s.* genere umano, *m.*
Hu'manly, [hiūmănlé] *adv.* umanamente, da uomini.
Hum'ble, [eŭmbl'] *adj.* umile, modesto; vile.
Hum'ble, [eŭmble] *v. a.* umiliare, abbassare, mortificare; *to-one's self*, umiliarsi.
Hum'ble-bee, [eŭmbl'-bī] *s.* peccione, calabrone, *m.*
Hum'bleness, [eŭmbl'nĕs] *s.* umiltà, sommessione; modestia *f.*
Hum'bler, [eŭmbleŭr] *s.* che umilia, che mortifica, *m.*
Hum'bles, [heŭmbl's] *s.* interiora del cavriuolo, *m. pl.*
Humb'ling, [eŭmblĭng] *s.* umiliazione, *f.*
Hum'bly, [eŭmblé] *adv.* umilmente.
Hum'bug, [heŭmbeŭg] *s.* ciarlataneria, corbelleria, *f.*
Hum'bug, [heŭmbeŭg] *v. a.* trappolare; corbellare.
Hum'drum, [heŭmdreŭm] *adj.* stolto, sciocco; infingardo.
Humect', **Humec'tate**, [hiūmĕct, hiūmĕctete] *v. a.* umettare, mollare, bagnare.
Humecta'tion, [hiūmĕctēscieŭn] *s.* umettazione, *f.*; immollamento, *m.*
Humec'tive, [hiūmĕctĭv] *adj.* umettativo.
Hu'meral, [hiūmerăl] *adj.* (*anat.*) omerale, delle spalle.
Hu'mid, [hiūmĭd] *adj.* umido, inumidito.
Humid'ity, **Hu'midness**, [hiūmĭdité, hiūmĭdnĕs] *s.* umidità, umidezza, *f.*
Humil'iate, [hiūmĭliete] *v. a.* umiliare, mortificare.
Humilia'tion, [hiūmĭliēsceŭn] *s.* umiliazione, sommessione, mortificazione, *f.*
Humil'ity, [hiūmĭlité] *s.* umiltà, sommessione, *f.*
Hum'mer, [heŭmeŭr] *s.* che ronza; applauditore, *m.*
Hum'ming, [heŭmĭng] *s.* rombo, ronzo, ronzamento, mormorio, sussurro, bisbiglio, *m.*
Hu'mor, [hiūmeŭr] *s.* umore, *m.*; disposizione dell'animo, fantasia, *f.*; capriccio, *m.*; *in good-*, di buon umore, allegro, faceto, gioviale; *in ill -, out of -*, di cattivo umore, capriccioso, bizzarro.
Hu'mor, [hiūmeŭr] *v. a.* gratificare, contentare, compiacere, piacere.
Hu'moral, [hiūmeŭrăl] *adj.* umorale.
Hu'morist, [hiūmeŭrĭst] *s.* uomo fantastico, *m.*
Hu'morous, [hiūmeŭreŭs] *adj.* fantastico, capriccioso, faceto.
Hu'morously, [hiūmeŭreŭslé] *adv.* fantasticamente, capricciosamente.
Hu'morousness, [hiūmeŭreŭsnĕs] *s.* capriccio, *m.*; leggerezza, incostanza, *f.*
Hu'morsome, [hiūmeŭrseŭm] *adj.* fantastico, bisbetico.
Hu'morsomely, [hiūmeŭrseŭmlé] *adv.* fantasticamente.
Hu'morsomeness, [hiūmeŭrseŭmnĕs] *s.* capriccio; umore.
Hump', [heŭmp] *s.* gobba, *f.*; scrigno, *m.*
Hump'back, [heŭmpbăc] *s.* gobbo, scrignuto, *m.*
Hump'backed, [heŭmpbăc'd] *adj.* gobbo, scrignuto.
Hunch', [heŭntsc] *s.* gomitata; gobba, *f.*
Hunch', [heŭntsc] *v. a.* dare gomitate.
Hunch'backed, [heŭntscbăc'd] *adj.* gobbo, scrignuto.
Hun'dred, [heŭndrĕd] *adj.* cento; *-*, *s.* centinajo; cantone, *m.*
Hun'dredfold, [heŭndrĕdfōlde] *adj.* centuplo.
Hun'dredth, [heŭndrĕdth²] *adj.* centesimo.
Hun'dred-weight, [heŭndrĕdoūete] *s.* cantaro, quintale, *m.*
Hun'ger, [heŭngheŭr] *s.* fame, *f.*; appetito, *m.*; *fig.* desiderio grande, *m.*
Hun'ger, [heŭngheŭr] *v. a.* avere fame; *fig.* bramare.
Hun'ger-bit, **Hun'ger-bitten**, [heŭngheŭr-bĭt, heŭngheŭrbĭt'n] *adj.* debole per fame.
Hun'gerly, [heŭngheŭrlé] *adj.* affamato.
Hun'gerly, [heŭngheŭrlé] *adv.* con appetito grande, avidamente, ingordamente.
Hun'ger-starved, [heŭngheŭrstārv'd] *adj.* morente di fame.
Hun'gered, [heŭngheŭr'd] *vedi* Hungry.
Hun'grily, [heŭngrilé] *adv.* con gran fame, con appetito grande.
Hun'gry, [heŭngré] *adj.* affamato, magro, sterile (detto di terra); *to be-*, avere fame, avere appetito.
Hunks', [heŭncs] *s.* avaro, spilorcio, misero, *m.*
Hunt', [heŭnt] *s.* caccia; muta di (cani, *f.*
Hunt', [heŭnt] *v. a.* cacciare, perseguitare; *v. n.* proseguire, seguire; *to-after*, andare in traccia, cercare premurosamente; *to-out*, scoprire, trovare; *to-up and down*, cercare dappertutto.
Hun'ter, [heŭnteŭr] *s.* cacciatore; cavallo da caccia, *m.*
Hun'ting, [heŭntĭng] *s.* caccia, *f.*; *to go out -*, andare alla caccia.
Hun'ting-bag, [heŭntĭng băg] *s.* carniere, *m.*
Hun'ting'coat, [heŭntĭng-cōte] *s.* vestito da caccia, *m.*
Hun'ting-dog, [heŭntĭng dŏg] *s.* cane da caccia, *m.*
Hun'ting-horn, [heŭntĭnghŏrn] *s.* corno da caccia, *m.*
Hun'ting-nag, [heŭntĭng năg] *s.* cavallo da caccia, *m.*
Hun'ting-piece, [heŭntĭng-pĭse] *s.* archibugio da caccia, *m.*
Hun'tress, [heŭntrĕs] *s.* cacciatrice, *f.*
Hunts'man, [heŭntsmăn] *s.* cacciatore, *m.*
Hunts'manship, [heŭntsmănscĭp] *s.* arte di cacciare, venagione, *f.*
Hur'dle, [heŭrdl'] *s.* graticcio, canniccio, *m.*
Hur'dle, [heŭrdl'] *v. a.* circondare di graticci.
Hurds', [heŭrds] *s. pl.* stoppa, *f.*
Hur'dy-gur'dy, [heŭrdé gheŭrdé] *s.* viola da orbo, *f.*
Hurl', [heŭrl] *v. a.* lanciare; scagliare.
Hur'ly, **Hur'ly-bur'ly**, [heŭrlé, heŭrlé-beŭrlé] *s.* tumulto, garbuglio, *m.*; calca, *f.*
Hurrah', [hūrā] *int.* urra! evviva!
Hur'ricane, [heŭrichĕne] *s.* uragano, *m.*; burrasca, *f.*
Hur'ry, [heŭré] *s.* precipitazione, fretta, *f.*; tumulto, *m.*; confusione, *f.*; *in a -*, in fretta.
Hur'ry, [heŭré] *v. a.* affrettare, precipitare; *-*, *v. n.* affrettarsi, correre quanto si può, fare diligenza; *to-away*, strascinare, stascicare, condurre seco; *to-on*, affrettare, sollecitare, spronare; *to-out*, scacciare.

Hur'ry-scur'ry, [heŭré-scheŭré] *adv.* confusamente, con fracasso.
Hurst', [heŭrst] *s.* boschetto, *m.*
Hurt', [heŭrt] *s.* ferita, *f.*; detrimento, danno, pregiudizio, sconcio, *m.*
Hurt', [heŭrt] *v. a. irr.* (*hurt, hurt*) ferire, fare male, danneggiare.
Hurt'ful, [heŭrtfŭl] *adj.* nocivo, dannoso, pernicioso.
Hurt'fully, [heŭrtfŭlé] *adv.* in modo nocivo, perniziosamente.
Hurt'fulness, [heŭrtfŭlnĕs] *s.* nocimento, detrimento, *m.*
Hur'tle, [heŭrtl'] *v. a.* urtare, giostrare; -, *v. n.* scaramucciare, incontrarsi.
Hur'tle-berry, [heŭrtl'-bĕré] *s.* uva orsina, *f.*
Hurt'less, [heŭrtlés] *adj.* che non fa male; innocente.
Hurt'lessly, [heŭrtlĕslé] *adv.* senza fare niun male.
Hus'band, [heŭzbănd] *s.* marito, sposo, massajo; agricola, *m.*
Hus'band, [heŭzbănd] *v. a.* maritare; coltivare.
Hus'bandless, [heŭzbăndlĕs] *adj.* senza marito.
Hus'bandly, [heŭsbăndlé] *adj.* frugale, economico, parco; moderato.
Hus'bandman, [heŭsbăndmăn] *s.* agricoltore, bifolco, *m.*
Hus'bandry, [heŭsbăndré] *s.* agricoltura, economia; coltura, *f.*; risparmio, *m.*
Hush'!, [heŭsce] *int.* silenzio! zitto!
Hush', [heŭsce] *v. a.* imporre silenzio, calmare, placare; -, *v. n.* star zitto, tacere.
Hush'-money, [heŭsce-meŭné] *s.* subornamento, guadagno illecito, *m.*
Husk', [heŭsche] *s.* baccello, guscio, *m.*; loppa, pelle, *f.*
Husk', [heŭsche] *v. a.* sgusciare.
Husked', [heŭsch'd] *adj.* coperto d'un guscio.
Hus'kiness, [heŭschinĕs] *s.* raucedine, *f.*
Hus'ky, [heŭsché] *adj.* rauco; pieno di loppe.
Hussar', [heŭzăr] *s.* ussaro, *m.*
Hus'site, [heŭzaite] *s.* ussita, *m.*
Hus'sy, [heŭzé] *s.* donnaccia, *f.*
Hus'tings, [heŭstĭngs] *s. pl.* luogo da eleggere; consiglio, *m.*
Hus'tle, [heŭs'le] *v. a.* agitare insieme; -, *v. n.* stringere le spalle.
Hus'wife, [heŭzĭf] *s.* massaja, economa, *m.*
Hus'wife, [heŭzĭf] *v. a.* maneggiare gli affari domestici; usare con economia.
Hus'wifery, [heŭzĭfré] *s.* economia, *f.*; governo domestico, *m.*
Hut', [heŭt] *s.* capanna, baracca, *f.*
Hut', [heŭt] *v. a.* baraccare.
Hutch', [heŭtsce] *s.* madia, cassa, arca, *f.*
Huzza', [heŭzā] *int.* viva, evviva.
Huzza', [heŭzā] *v. a.* ricevere con acclamazioni; -, *v. n.* gridare evviva, acclamare, applaudire.
Hy'acinth, [haiăsĭnth²] *s.* giacinto, *m.*
Hy'ades, Hy'adas, [haiădize, haiăds] *s.* (*astr.*) jadi, plejadi, *f. pl.*
Hy'aline, [haialaine] *adj.* cristallino, trasparente.
Hy'brid, [haibrĭd] *adj.* ibrido.
Hy'dra, [haidrā] *s.* idra, *f.*
Hydrau'lic, Hydrau'lical, [haidrolĭc, haidrolĭcăl] *adj.* idraulico.
Hydrau'lics, [haidrolĭcs] *s. pl.* idraulica, *f.*
Hy'drocele, [haidrōsīle] *s.* tumore acquoso, *m.*
Hydroceph'alus, [haidrosĕfaleŭs] *s.* idrocefalo, *m.*
Hy'drogen, [haidrodgĕn] *s.* idrogene, *m.*
Hydrog'rapher, [haidrŏgrăfeŭr] *s.* idrografo, *m.*
Hydrograph'ical, [haidrogrăfĭcăl] *adj.* idrografico.
Hydrog'raphy, [haidrŏgrafé] *s.* idrografia, *f.*
Hydrol'ogy, [haidrŏlodgé] *s.* idrologia, *f.*
Hy'dromancy, [haidromănsé] *s.* idromanzia, *f.*; indovinamento, *m.*
Hy'dromel, [haidromĕl] *s.* idromele, *m.*
Hydrom'eter, [haidrŏmiteŭr] *s.* idrometro, *m.*
Hydrom'etry, [haidrŏmitré] *s.* idrometria, *f.*
Hydrop'athy, [haidrŏpath²é] *s.* idropatia, *f.*
Hydropho'bia, [haidrofōbia] *s.* idrofobia, *f.*
Hydrop'ic, Hydrop'ical, [haidrŏpĭc, haidrŏpicăl] *adj.* idropico.
Hydrostat'ic, Hydrostat'ical, [haidrŏstăt'ĭc, haidrŏstăticăl] *adj.* idrostatico.
Hydrostat'ically, [haidrŏstăticălé] *adv.* secondo l'idrostatica.
Hydrostat'ics, [haidrŏstăt'ĭcs] *s. pl.* idrostatica, *f.*
Hydrot'ic, [haidrŏtĭc] *s.* medicina purgativa, *f.*
Hy'emal, [haiĭmăl] *adj.* jemale, invernale, vernale, del verno.
Hye'na, [haiĭna] *s.* jena, *f.*
Hygei'an, [haidgiăn] *adj.* che ha relazione coll'igiene.
Hygrom'eter, Hy'groscope, [haigromiteŭr, haigrŏscōpĕ] *s.* igrometro, *m.*
Hy'men, [haimĕn] *s.* imeneo, matrimonio, *m.*
Hymen'eal, Hymen'ean, [haiminiăl, haiminiăn] *adj.* nuziale, maritale; -, epitalamio, *m.*
Hymn', [hĭm] *s.* inno, cantico, *m.*
Hymn', [hĭm] *v. a.* adorare con inni, laudare.
Hymnol'ogy, [hĭmnŏlŏdgé] *s.* collezione di inni, *f.*
Hyp', [hĭp] *v. n.* essere abbassato di spirito, essere malinconico.
Hyper'bole, [haipeŭrbŏlé] *s.* (*math. rh.*) iperbole, esagerazione, *f.*
Hyperbol'ic, Hiperbol'ical, [haipeŭrbŏlĭc, haipeŭrbŏlicăl] *adj.* iperbolico.
Hyperbol'ically, [haipeŭrbŏlicălé] *adv.* iperbolicamente.
Hyper'bolize, [haipeŭrbolaize] *v. a.* iperboleggiare, aggrandire (con parole).
Hyperbo'rean, [haipeŭrbōriăn] *adj.* iperboreo; settentrionale.
Hypercrit'ic, [haipeŭrcrĭtĭc] *s.* critico severo.
Hypercrit'ical, [haipeŭrcrĭticăl] *adj.* troppo critico.
Hyperdu'lia, [haipeŭrdiŭlia] *s. s.* iperdulia, quell'adorazione che si fa alla Vergine Maria nella chiesa cattolica romana.
Hyperphys'ical, [haipeŭrfĭsicăl] *adj.* sopranaturale.
Hy'phen, [haifĕn] *s.* divisione, *f.*; tratto d'unione, *m.*
Hypnot'ic, [hĭpnŏtĭc] *s.* medicina sonnifera, *f.*
Hypochon'dres, [hĭpocŏndrĕs] *s. pl.* ipocondria, *f.*
Hypochon'driac, [hĭpocŏndraiăc] *adj.* ipocondrico; -, *s.* iponcondriaco, ipocondro, *m.*
Hypoc'risy, [hipŏcrisé] *s.* ipocrisia, *f.*
Hyp'ocrite, [hĭpocrĭt] *s.* ipocrito, ipocrita, *m.*
Hypocrit'ic, Hypocrit'ical, [hĭpocrĭtĭc, hĭpŏcrĭticăl] *adj.* ipocrito, finto.
Hypocrit'ically, [hĭpŏcrĭticălé] *adv.* da ipocrito.
Hypogas'tric, [hĭpogăstrĭc] *adj.* ipogastrico, dell'ipogastrio.
Hypogas'trium, [hĭpogăstrieŭm] *s.* (*anat.*) ipogastrio, *m.*
Hypos'tasis, [haipŏstasĭs] *s.* ipostasi, personalità, *f.*
Hypostat'ical, [haipŏstăticăl] *adj.* ipostatico; di personalità.
Hypot'enuse, [haipŏtiniŭze] *s.* (*geom.*) ipotenusa, *f.*
Hypoth'eca, [haipŏt²hica] *s.* ipoteca, *f.*
Hypoth'ecate, [haipŏth²ĭchēte] *v. a.* ipotecare.
Hypoth'esis, [haipŏth²ĕsis] *s.* ipotesi, *f.*
Hypothet'ic, Hypothet'ical, [haipŏth²ĕtĭc, haipothĕticăl] *adj.* ipotetico, suppositivo.
Hypothet'ically, [haipoth²ĕticalé] *adv.* per ipotesi.

Hys'sop, [hĭscŭp] *s.* isopo, issopo, *m.*
Hister'ic, Hister'ical, [hĭstĕrĭc, hĭstŏrĭcăl] *adj.* isterico, uterino.
Hyster'ics, [hĭstĕrĭcs] *s. pl.* (*med.*) isteralgia, *f.*; dolori isterici, *m. pl.*
Hythe', [haĭth[1]e] *s.* piccolo porto, (molo, *m.*

I.

I, il suono di questa lettera, quando vien pronunziata sola, come *I.* io; e pure quando riceve il suo suono lungo naturale come in *wine*, vino, *dine*, pranzare, &c. non ha suono assolutamente corrispondente in italiano; ma somiglia assai alle lettere *ai* pronunziate come dittongo con molta lestezza. Thou hast, *hai*: pel vero suono di questa lettera sarà d'uopo l'ajuto di un maestro. *I* breve ha il suono dell'*i* italiano nella parola *in*, in. *The Indies*, le Indie. *I*, innanzi, ad un *r* (quando non è seguito dall'*e* finale), ha il suono dell'*eu* francese. *Sir*, signore, *fir*, abete.
I, [aĭ] *pron.* io.
Iam'bic, [aĭămbĭc] *adj.* jambico.
Iam'bus, [aĭămbeŭs] *s.* jambo, *m.*
I'bis, [aĭbĭs] *s.* ibi, *m.*
Ice', [aĭse] *s.* ghiaccio, diaccio, *m.*
Ice', [aĭse] *v. a.* ghiacciare; congelare.
Ice'berg, [aĭsebeŭrg] *s.* montagna di ghiaccio.
Ice'bound, [aĭsebāound] *adj.* serrato di ghiaccio.
Ice'-house, [aĭse-haoŭse] *s.* ghiacciaja, diacciaja, *f.*
Ichneu'mon, [ĭcniŭmeŭn] *s.* icneumone, *m.*
Ichneu'mon-fly, [ĭcniŭmeŭn-flāi] *s.* specie di mosca, *f.*
Ichnograph'ical, [ĭcnŏgrăficăl] *adj.* icnografico.
I'chor, [aĭcor] *s.* icore, *m.*
I'chorous, [aĭcoreŭs] *adj.* icoroso, sieroso.
Ichthyol'ogy, [ĭcth[2]ĭolŏdgé] *s.* ictiologia, *f.*
I'cicle, [aĭsicl'] *s.* diacciuolo, *m.*
I'cing, [aĭsĭng] *s.* coperta di zucchero addensato, *f.*
Icnog'raphy, [ĭcnŏgrafé] *s.* icnografia, *f.*
Icnol'ogy, [ĭcnŏlŏdgé] *s.* iconologia, *f.*
I'con, [aĭcŏn] *s.* immagine, pittura, *f.*; ritratto, *m.*
Icon'oclast, [aĭconoclăst] *s.* iconoclasta, distruttore d'immagini, *m.*
Icter'ic, Icter'ical, [ĭctĕrĭc, ĭctĕrĭcăl] *adj.* itterico.
I'cy, [aĭsé] *adj.* agghiacciato, freddo.
Ide'a, [aĭdiā] *s.* idea, immaginazione, *f.*
Ide'al, [aĭdiăl] *adj.* ideale; intellettuale.
Ide'alize, [aĭdialaĭze] *v. a.* ideare.
Ide'ally, [aĭdialé] *adv.* idealmente.
Iden'tic, Iden'tical, [aĭdĕntĭc, aĭdĕntĭcăl] *adj.* identico, medesimo.
Identifica'tion, [aĭdĕntĭfichēsceŭn] *s.* prova d'identità, *f.*
Iden'tify, [aĭdĕntĭfăĭ] *v. a.* identificare.
Iden'tity, [aĭdĕntĭté] *s.* identità, medesimezza, *f.*
Ides', [aĭdes] *s. pl.* idi, *m. pl.*
Id'iocy, [ĭdĭŏsé] *s.* imbecillità, debolezza di mente, *f.*
Id'iom, [ĭdieŭm] *s.* idioma, *m.*
Idiomat'ic, Idiomat'ical, [ĭdiomătĭc, ĭdiomătĭcăl] *adj.* idiomatico.
Idiop'athy, [ĭdiŏpath[2]é] *s.* (*med.*) idiopatia, *f.*
Id'iot, [ĭdieŭt] *s.* idiota, ignorante, sciocco, *m.*
Id'iotism, [ĭdieŭtĭsm] *s.* idiotismo, *m.*; ignoranza, imbecillità; specialità d'espressione, *f.*
I'dle, [aĭdl'] *adj.* pigro, ozioso, inutile, frivolo, vano; *to be* -, star ozioso.
I'dle, [aĭdl'] *v. n.* poltroneggiare, perdere il tempo invano.
I'dle-headed, [aĭdl'hĕded] *adj.* stolto, stupido, irragionevole.
I'dleness, [aĭdl'nĕs] *s.* ozio, *m.*; infingardaggine, dappocaggine, negligenza, *f.*
I'dle-pated, [aĭdl'pētĕd] *adj.* sciocco, imbecille.
I'dler, [aĭdleŭr] *s.* poltrone, infingardo, scioperato, sfaccendato.
I'dly, [aĭdlé] *adv.* oziosamente, in ozio, vanamente; *to talk* -, vaneggiare.
I'dol, [aĭdeŭl] *s.* idolo, *m.*; immagine, *f.*
Idol'ater, [aĭdŏlateŭr] *s.* idolatra, idolatro, *m.*
Idol'atress, [aĭdolatrĕs] *s.* donna idolatra, *f.*
Idol'atrize, [aĭdŏlatrăize] *v. a.* idolatrare, adorare gli idoli.
Idol'atrous, [aĭdolatreŭs] *adj.* idolatrico, idolatro.
Idol'atrously, [aĭdŏlatreŭslé] *adv.* da idolatra.
Idol'atry, [aĭdolatré] *s.* idolatria, *f.*
I'dolism, [aĭdolĭzm] *s.* culto degl'idoli, *m.*
I'dolist, [aĭdolĭst] *s.* idolatra, adoratore d'idoli, *m.*
I'dolize, [aĭdolaĭze] *v. a.* idolatrare, amare pazzamente.
Ido'neous, [aĭdōnieŭs] *adj.* idoneo, atto, proprio, convenevole.
I'dyl, [aĭdĭl] *s.* idillio, *m.*
If', [if] *conj.* se; purchè, benchè.
Ig'neous, [ĭgniĕŭs] *adj.* igneo.
Ig'nis-fat'uus, [ĭgnĭs-fătiŭĕŭs] *s.* fuoco fatuo, *m.*
Ignite', [ĭgnaĭte] *v. a.* accendere, infiammare.
Ignit'ion, [ĭgnĭscieŭn] *s.* (*poet.*) infocamento, accendimento, *m.*
Igniv'omous, [ĭgnĭvomeŭs] *adj.* (*poet.*) ignivomo.
Igno'ble, [ĭgnōbl'] *adj.* ignobile; basso.
Igno'bleness, Ignobil'ity, [ĭgnōbl'nĕs, ĭgnōbĭlité] *s.* ignobilità, viltà, *f.*
Igno'bly, [ĭgnōblé] *adv.* ignobilmente; bassamente.
Ignomin'ious, [ĭgnomĭniĕŭs] *adj.* ignominioso, infamante.
Ignomin'iously, [ĭgnōmĭniĕŭslé] *adv.* ignominiosamente.
Ig'nominy, [ĭgnōmĭné] *s.* ignominia, infamia, *f.*
Ignora'mus, [ĭgnōrēmeŭs] *s.* ignorante, sciocco, *m.*
Ig'norance, [ĭgnōrănse] *s.* ignoranza, *f.*
Ig'norant, [ĭgnōrănt] *adj.* ignorante; illetterato.
Ig'norantly, [ĭgnōrăntlé] *adv.* ignorantemente, per ignoranza, rozzamente.
Ignore', [ĭgnōre] *v. a.* ignorare, non sapere.
Ignos'cible, [ĭgnŏsĭbl] *adj.* perdonabile, scusabile.
Ile', [aĭle] *s.* navata (d'una chiesa), *f.*
I'lex, [aĭlĕcs] *s.* elce, *f.*
Il'iac, [ĭliăc] *adj.* illiaco; - *passion*, *s.* passione iliaca, *f.*
Il'iad, [ĭliăd] *s.* Iliade, *f.*
Ill', [ĭl] *adj.* malo, cattivo, ammalato; - *luck*, *s.* infortunio, *m.*; disgrazia, *f.*; - *news*, *s. pl.* cattive novelle, *f. pl.*
Ill', [ĭl] *adv.* male, malamente; *to fall* -, cadere ammalato, ammalare; *to take* -, prendere in mala parte, avere a male; *to think* - *of one*, avere cattiva opinione di qualcheduno.
Ill', [ĭl] *s.* male, infortunio, *m.*; disgrazia, miseria, *f.*; dolore, *m.*
Illac'erable, [ĭlăserabl] *adj.* che non si può lacerare.
Illach'rymable, [ĭlăcrimabl] *adj.* illagrimevole.
Illapse', [ĭlăpse] *s.* attacco subitaneo, *m.*

Illaq'ueate, [ĭlăcquiēte] *v. a.* illaqueare, illacciare.
Illaquea'tion, [ĭlăquēscieŭn] *s.* laccio, tranello, inganno, *m.*
Illa'tion, [ĭlescieŭn] *s.* illazione, inferenza, conclusione, conseguenza, *f.*
Illa'tive, [ĭlatĭv] *adj.* illativo.
Illa'tively, [ĭlatĭvlé] *adv.* per inferenza.
Illau'dable, [ĭlŏdabl] *adj.* indegno di lode.
Illau'dably, [ĭlŏdablé] *adv.* indegnamente.
Ill-bo'ding, [ĭl-bōdĭng] *adj.* sinistro, funesto.
Ill'-bred, [ĭl-brĕd] *adj.* grossolano, rustico.
Ill-condi'tioned, [ĭl-condĭsceŭned] *adj.* mal condizionato.
Ille'gal, [ĭligăl] *adj.* non legale, illecito.
Illegal'ity, [ĭligălité] *s.* cosa non legale; ingiustizia, *f.*
Ille'gally, [ĭlīgălé] *adv.* illecitamente; ingiustamente.
Illeg'ible, [ĭledgibl] *adj.* che non si può leggere.
Illegit'imacy, [ĭlidgĭtimasé] *s.* illegittimità, *f.*
Illegit'imate, [ĭlidgĭtimēte] *adj.* illegittimo, bastardo.
Illegit'imately, [ĭlidgĭtimētelé] illegittimamente.
Illegitima'tion, [ĭlidgĭtimēscieŭn] *s.* illegittimità, bastardigia, *m.*
Ill-fa'ted, [ĭl-fētĕd] *adj.* sfortunato, sventurato.
Ill-fa'vored, [ĭl-fēveŭrd] *adj.* sgraziato, deforme.
Ill-fa'voredly, [ĭl-fēveŭr'dlé] *adv.* sgraziatamente.
Ill-fa'voredness, [ĭl-fēveŭr'dnĕs] *s.* bruttezza, deformità, *f.*
Ill-ground'ed, [ĭl-graoūndĕd] *adj.* mal fondato.
Illib'eral, [ĭlĭbirăl] *adj.* illiberale; sordido.
Illiberal'ity, [ĭlĭbirălité] *s.* spilorceria, sordidezza, *f.*
Illib'erally, [ĭlĭbirălé] *adv.* in modo illiberale; sordidamente, vilmente.
Illic'it, [ĭlĭsĭt] *adj.* illecito, proibito.
Illic'itly, [ĭlĭsĭtlé] *adv.* illecitamente.
Illic'itness, [ĭlĭsĭtnĕs] *s.* illegalità, *f.*
Illim'itable, [ĭlĭmĭtabl'] *adv.* che non può essere limitato.
Illim'ited, [ĭlĭmĭtĕd] *adj.* illimitato, senza limiti.
Illim'itedness, [ĭlĭmĭtĕdnĕs] *s.* illimitazione, immensità, *f.*
Illit'eracy, [ĭlĭterase] *s.* ignoranza, *f.*
Illit'eral, [ĭlĭterăl] *adj.* non letterale.
Illit'erate, [ĭlĭtirēte] *adj.* illetterato, ignorante.
Illit'erateness, Illit'erature, [ĭlĭtirētenĕs, ĭlĭtiratciūre] *s.* ignoranza, *f.*
Ill-mind'ed, [ĭl-māindĕd] *adj.* male intenzionato.
Ill-na'ture, [ĭl-nĕtcieŭr] *s.* cattivo umore, *m.*; malevolenza, *f.*
Ill-na'tured, [ĭl-nĕtcieŭr'd] *adj.* di cattivo umore, maligno, malizioso.
Ill-na'turedly, [ĭl-nĕtcieŭr'dlé] *adv.* in modo malevolo.
Ill-na'turedness, [ĭl-nĕtcieŭr'dnĕs] *s.* malignità, malevolenza, *f.*
Ill'ness, [ĭlnĕs] *s.* malattia; indisposizione, *f.*
Illog'ical, [ĭlŏdgicăl] *adj.* senza ragionamento.
Illog'ically, [ĭlŏdgicălé] *adv.* senza raziocinio.
Ill-sha'ped, [ĭl-scēp'd] *adj.* mal fatto, deforme.
Ill-starred', [ĭl-stăr'd] *adj.* sfortunato.
Illude', [ĭliūde] *v. a.* illudere; ingannare.
Illume', Illu'minate, [ĭliūme, ĭliūminēte] *v. a.* illuminare.
Illumina'tion, [ĭliūminēscieŭn] *s.* illuminazione, *f.*; illuminamento; splendore, *m.*
Illu'minative, [ĭliūminatĭv] *adj.* illuminativo.
Illu'minator, [ĭliūminateŭr] *s.* illuminatore, *m.*
Illu'mine, [ĭliūmĭn] *vedi* illume.
Illu'sion, [ĭliūgeŭn] *s.* illusione, *f.*; errore, inganno, *m.*
Illu'sive, Illu'sory, [ĭliūsĭv, ĭliūseŭré] *adj.* illusorio.
Il'lustrate, [ĭleŭstrēte] *v. a.* illustrare, dilucidare, schiarire.
Illustra'tion, [ĭleŭstrēscieŭn] *s.* illustramento, *m.*; dichiarazione, *f.*; spiegamento, *m.*
Il'lustrative, [ĭleŭstratĭv] *adj.* illustrante.
Il'lustratively, [ĭleŭstratĭvlé] *adv.* in un modo espositivo.
Illustra'tor, [ĭliŭstreteŭr] *s.* illustratore, interprete, *m.*
Illus'trious, [ĭleŭstriĕŭs] *adj.* illustre, celebre; nobile.
Illus'triously, [ĭleŭstriĕŭslé] *adj.* illustremente, nobilmente.
Illus'triousness, [ĭleŭstrieŭsnĕs] *s.* celebrità; nobiltà, *f.*
Ill-will', [ĭlouĭl] *s.* malevolenza, *f.*
Im'age, [ĭmĕdge] *s.* immagine; statua, *f.*
Im'age, [ĭmedge] *v. a.* immaginare, raffigurare, rappresentarsi.
Im'agery, [ĭmĭdgiaré] *s.* immagini, idee chimeriche, *f. pl*
Im'age-wor'ship, [ĭmedge-oueŭrscĭp] *s.* culto delle immagini, *m.*
Imag'inable, [ĭmădgĭnabl] *adj.* immaginabile, concepibile.
Ima'ginant, [ĭmădgĭnănt] *adj.* che forma delle idee; *s.* quegli che forma idee strane, *m.*
Imag'inary, [ĭmădginaré] *adj.* immaginario, chimerico.
Imagina'tion, [ĭmădginescieŭn] *s.* immaginazione, idea, *f.*
Imag'inative, [ĭmădginatĭv] *adj.* immaginativo, visionario; - *faculty*, *s.* immaginativa, *f.*
Imag'ine, [ĭmădgĭn] *v. a.* immaginare, inventare, disegnare.
Imag'iner, [ĭmădgineŭr] *s.* immaginatore, inventore, *m.*
Imag'ining, [ĭmădgĭnĭng] *s.* immaginazione, *f.*
Imbank', [ĭmbănc] *v. a.* cingere d'argini.
Imbank'ment, [ĭmbăncmĕnt] *s.* argine, *m.*; diga, *f.*
Imbarn', [ĭmbarn] *v. a.* porre nel granajo.
Imbase', [ĭmbēse] *v. a.* falsificare (l'oro, l'argento).
Im'becile, [ĭmbisĭl] *adj.* imbecille, sciocco.
Imbecil'itate, [ĭmbisĭlĭtēte] *v. a.* indebolire.
Imbecil'ity, [ĭmbisĭlité] *s.* imbecillità, debolezza, *f.*
Imbibe', [imbaĭbe] *v. a.* imbevere; succhiare.
Imbi'ber, [ĭmbaĭbeŭr] *s.* uno che imbeve, succiatore.
Imbibit'ion, [ĭmbibĭscieŭn] *s.* succiamento, *m.*
Imbit'ter, [ĭmbĭteŭr] *v. a.* amareggiare, addolorare; inasprire, provocare.
Imbod'y, [ĭmbŏdé] *v. a.* incorporare, condensare; *v. n.* incorporarsi, unirsi.
Imbol'den, [ĭmbōld'n] *v. a.* incoraggiare, animare, inanimare.
Imbo'som, [ĭmbŭzeŭm] *v. a.* ritenere in cuore, abbracciare.
Imbound', [ĭmbaoūnd] *v. a.* circondare, chiudere.
Imbow', [ĭmbō] *v. a.* archeggiare, curvare.
Imbow'er, [ĭmbaoūĕŭr] *v. n.* coprire con un pergolato.
Im'bricate, Im'bricated, [ĭmbrichete, ĭmbrichet'd] *adj.* posto l'uno sotto l'altro come le tegole.
Imbrown', [ĭmbraoūn] *v. a.* imbrunire; oscurare.
Imbrue', [ĭmbrū] *v. a.* immollare, inzuppare.
Imbrute', [ĭmbrūte] *v. a.* rendere stupido, avvilire; -, *v. n.* istupidire, divenir insensato, avvilirsi.
Imbue', [ĭmbiū] *v. a.* imbevere, infondere, ispirare.
Imburse', [ĭmbeŭrse] *v. a.* imborsare, mettere nella borsa.
Imitabil'ity, [ĭmitabĭlité] *s.* qualità imitativa, *f.*

Im'itable, [ĭmitabl'] *adj.* imitabile.
Im'itate, [ĭmitēte] *v. a.* imitare, copiare, contraffare.
Imita'tion, [ĭmitēscieŭn] *s.* imitazione, copia, *f.*
Im'itative, [ĭmitatĭv] *adj.* imitativo, imitante.
Im'itator, [ĭmitateŭr] *s.* imitatore, *m.* (tatrice, *f.*
Im'itatrix, [ĭmitatrĭcs] *s.* imi-
Immac'ulate, [ĭmăchiulēte] *adj.* immacolato, puro.
Immac'ulateness, [ĭmăchiulēte-nĕs] *s.* purità, *f.*
Immai'led, [ĭmel'd] *adj.* che porta armatura,
Immal'leable, [ĭmăliabl] *adj.* che non è malleabile.
Imman'acle, [ĭmănacl'] *v. a.* porre le manette, incatenare, inceppare.
Immane', [ĭmēne] *adj.* vasto, prodigioso, feroce.
Immane'ly, [ĭmēnelé] *adv.* prodigiosamente, ferocemente.
Im'manent, [ĭmanēnt] *adj.* intrinseco, interno.
Imman'ity, [ĭmănité] *s.* crudeltà, ferocità, *f.*
Immarces'sible, [ĭmmărsĕsibl] *adj.* incorruttibile.
Immask', [ĭmăsc] *v. a.* mascherare; coprire; velare.
Immatch'able, [ĭmătsciăbl'] *adj.* impareggiabile.
Immate'rial, [ĭmatĭriăl] *adj.* immateriale; incorporale.
Immate'rialism, [ĭmatĭrialĭsm] *s.* esistenza spirituale.
Immate'rialist, [ĭmatĭrialĭst] *s.* uno che crede nell'esistenza spirituale, *m.*
Immaterial'ity, [ĭmatĭriălité] *s.* immaterialità, *f.*
Immate'rially, [ĭmatĭriălé] *adv.* immaterialmente.
Immature', [ĭmatiūre] *adj.* immaturo, prematuro.
Immature'ly, [ĭmatiūrelé] *adv.* immaturamente, prematuramente.
Immature'ness, Immatur'ity, ĭmatiūrenĕs, ĭmatiūrité] *s.* immaturità, *f.*
Immeas'urable, [ĭmĕgeŭrabl'] *adj.* immensurabile, immenso.
Immeas'urably, [ĭmĕgeŭrablé] *adv.* immensamente, smisuratamente.
Immeas'ured, [ĭmĕgeŭr'd] *adj.* che eccede la misura ordinaria.
Imme'diate, [ĭmidiēte] *adj.* immediato.
Imme'diately, [ĭmidiētelé] *adv.* immediatamente, immediate, instantaneamente, subitamente.
Imme'diateness, [ĭmidiētenĕs] *s.* momento presente, *m.*
Immed'icable, [ĭmĕdicabl'] *adj.* immedicabile, incurabile.
Immem'orable, [ĭmĕmorabl'] *adj.* immemorabile.
Immemo'rial, [ĭmimōriăl] *adj.* immemorabile.
Immense', [ĭmĕnse] *adj.* immenso, vasto.
Immense'ly, [ĭmĕnselé] *adv.* immensamente.
Immense'ness, Immen'sity, [ĭmĕnsenĕs, ĭmĕnsité] *s.* immensità, infinità, *f.*
Immensurabil'ity, [ĭmĕnsciurabĭlité] *s.* smisuratezza, immensità, *f.*
Immen'surable, [ĭmĕnsciurabl'] *adj.* immensurabile; infinito.
Immerge', **Immerse',** [ĭmeŭrdge, ĭmeŭrse] *v. a.* immergere, tuffare.
Immer'sion, [ĭmeŭrscieŭn] *s.* immersione, *f.*; attuffamento, *m.*
Immethod'ical, [ĭmith²odicăl] senza metodo, confuso, irregolare.
Immethod'ically, [ĭmith²odicălé] *adv.* confusamente, disordinatamente. (grare.
Im'migrate, [ĭmigrēte] *v. n.* mi-
Immigra'tion, [ĭmigrescieŭn] *s.* immigrazione, *f.*
Im'minence, [ĭminĕnse] *s.* imminenza, *f.*
Im'minent, [ĭminĕnt] *adj.* imminente, soprastante.
Immin'gle, [ĭmĭngl] *v. a.* mescolare, mischiare insieme.
Imminu'tion, [ĭminūscieŭn] *s.* diminuzione, *f.*
Immis'cible, Immix'able, [ĭmisĭbl', ĭmicsĕbl'] *adj.* che non può mischiarsi.
Immis'sion, [ĭmĭscĭeŭn] *s.* injezione, *f.*
Immit', [ĭmĭt] *v. a.* fare entrare, gettare.
Immit'igable, [ĭmitĭgabl'] *adj.* immitigabile.
Immix', [ĭmĭcs] *v. a.* mischiare, mescere.
Immobil'ity, [ĭmōbĭlité] *s.* immobilità, *f.*
Immod'erate, [ĭmŏderēte] *adj.* immoderato, eccessivo.
Immod'erately, [ĭmŏderētelé] *adv.* smoderatamente, eccessivamente.
Immod'erateness, Immodera'tion, [ĭmŏderētenĕs, ĭmŏderescieŭn] *s.* immoderanza, *f.*; eccesso, *m.*
Immod'est, [ĭmŏdĕst] *adj.* immodesto, impudico.
Immod'estly, [ĭmŏdĕstlé] *adv.* immodestamente.
Immod'estness, Immod'esty, [ĭmŏdĕstnĕs, ĭmŏdĕsté] *s.* immodestia; indecenza, *f.*
Im'molate, [ĭmolēte] *v. a.* immolare, sacrificare.
Immola'tion, [ĭmolescieŭn] *s.* immolazione, *f.*
Immomen'tous, [ĭmoménteŭs] *adj.* di poca importanza.
Immor'al, [ĭmŏrăl] *adj.* immorale; disonesto.
Immoral'ity, [ĭmorălité] *s.* immoralità; disonestà, *f.*
Immor'tal, [ĭmŏrtăl] *adj.* immortale, eterno.
Immortal'ity, [ĭmŏrtălité] *s.* immortalità, eternità, *f.*
Immor'talize, [ĭmmŏrtalaīze] *v. a.* immortalare; eternare.
Immor'tally, [ĭmŏrtalé] *adv.* immortalmente.
Immov'able, [ĭmūvăbl'] *adj.* immobile; fermo.
Immov'ables, [ĭmūvabl's] *s. pl.* beni immobili, *m. pl.*
Immov'ably, [ĭmūvablé] *adv.* immobilmente, fermamente.
Immundic'ity, [ĭmeŭndĭsité] *s.* impurità, *f.*
Immu'nity, [ĭmiūnité] *s.* immunità, esenzione, *f.*
Immure', [ĭmiūre] *v. a.* murare, circondare con muro.
Immutabil'ity, [ĭmiūtabĭlité] *s.* immutabilità, stabilità, *f.*
Immu'table, [ĭmiūtabl] *adj.* immutabile.
Immu'tableness, [ĭmiūtablnĕs] *vedi* Immutability.
Immu'tably, [ĭmiūtablé] *adv.* immutabilmente; per sempre.
Immuta'tion, [ĭmiūtescieŭn] *s.* mutazione, *f.*; cangiamento, *m.*
Immute', [ĭmiūte] *v. a.* mutare, cangiare.
Imp', [ĭmp] *s.* innesto; folletto, diavoletto, *m.*
Imp', [ĭmp] *v. a.* innestare, aggiungere, stendere.
Impair', [ĭmpēre] *v. a.* sminuire, peggiorare; -, *v. n.* diminuirsi, consumarsi.
Impair'er, [ĭmpēreŭr] *s.* ingiuriatore, *m.*
Impair'ment, [ĭmpēremĕnt] *s.* sminuimento, scemamento; danno, *m.*
Impal'pable, [ĭmpălpabl] *adj.* impalpabile, intangibile.
Impal'pably, [ĭmpălpablé] *adv.* impalpabilmente.
Impan'nel, [ĭmpănĕl] *v. a.* (*jur.*) formare una lista dei giurati.
Impar'adise, [ĭmpăradaīze] *v. a.* imparadisare; beatificare.
Impar'ity, [ĭmpărité] *s.* imparità, disparità, *f.*
Impark', [ĭmpărc] *v. a.* attorniare di mura; palificare, assiepare.
Impart', [ĭmpărt] *v. a.* far partecipe, dare; comunicare.
Impar'tial, [ĭmpărsciăl] *adj.* imparziale; disinteressato.
Impartial'ity, [ĭmpărsciălité] *s* imparzialità, *f.*
Impar'tially, [ĭmpărsciălé] *adv.* imparzialmente, senza parzialità

Impart'ible, [ĭmpărtibl'] *adj.* comunicabile.
Impart'ment, [ĭmpărtmĕnt] *s.* comunicazione, *f.*
Impas'sable, [ĭmpāsabl] *adj.* che non può passarsi.
Impassibil'ity, [ĭmpāssĭbĭlĭté] *s.* impassibilità, *f.*
Impas'sible, [ĭmpāsibl] *adj.* impassibile, insensibile.
Impas'sibleness, [ĭmpāsiblnĕs] *vedi* Impassibility.
Impas'sionate, [ĭmpāscionĕute] *adj.* senza passione; -, *v. n.* commuovere fortemente.
Impas'sioned, [ĭmpāsceŭn'd] *adj.* passionato, appassionato.
Impas'sive, [ĭmpāsĭv] *adj.* insensibile.
Impas'siveness, [ĭmpāsĭvnĕs] *s.* impassibilità, *f.*
Impas'tate, [ĭmpāstēte] *v. a.* impastare.
Impasta'tion, [ĭmpāstēscieŭn] *s.* impastamento, *m.*
Impa'tience, [ĭmpēscĕnse] *s.* impazienza, *f.*
Impa'tient, [ĭmpēscĕnt] *adj.* impaziente; bramoso.
Impa'tiently, [ĭmpēscĕntlé] *adv.* impazientemente.
Impawn', [ĭmpŏn] *v. a.* impegnare.
Impeach', [ĭmpĭtsce] *s* impedimento; ostacolo, *m.*
Impeach', [ĭmpĭtsce] *v. a.* impedire; accusare.
Impeach'able, [ĭmpĭtscĕabl] *adj.* che può essere denunziato.
Impeach'er, [ĭmpĭtsceŭr] *s.* accusatore, dinunciatore, delatore, *m.*
Impeach'ment, [ĭmpĭtscmĕnt] *s.* impedimento, *m.*; accusa, denunzia, *f.*
Impearl', [ĭmpeŭrl] *v. a.* adornare con perle.
Impeccabil'ity, Impec'cancy, [ĭmpĕcabĭlĭté, ĭmpĕcānsé] *s.* impeccabilità, purità, *f.*
Impec'cable, [ĭmpĕcabl'] *adj.* impeccabile.
Impede', **Im'pedite,** [ĭmpīde, ĭmpidāite] *v. a.* impedire; impacciare, proibire.
Imped'iment, [ĭmpĕdimĕnt] *s.* impedimento, ostacolo, *m.*
Impedimen'tal, [ĭmpĕdimĕntăl] *adj.* impediente, impeditivo.
Imped'itive, [ĭmpĕditĭv] *adj.* impeditivo.
Impel', [ĭmpĕl] *v. a.* impellere, incitare, spignere; costringere; obbligare.
Impel'lent, [ĭmpĕlĕnt] *s.* forza obbligatoria, *f.*
Impel'ler, [ĭmpĕleŭr] *s.* impulsatore, *m.* (dere.
Impen', [ĭmpĕn] *v. a.* chiu-
Impend', [ĭmpĕnd] *v. n.* impendere, soprastare.
Impen'dent, Impen'ding, [ĭmpĕndĕnt, ĭmpĕndĭng] *adj.* imminente, soprastante.
Impenetrabil'ity, [ĭmpĕnitrabĭlĭté] *s.* impenetrabilità, *f.*
Impen'etrable, [ĭmpĕnitrabl'] *adj.* impenetrabile.
Impen'etrably [ĭmpĕnitrablé] *adv.* impenetrabilmente.
Impen'itence, Impen'itency, [ĭmpĕnitĕnse, impĕnitĕnsé] *s.* impenitenza, *f.*
Impen'itent, [ĭmpĕnitĕnt] *adj.* impenitente.
Impen'itently, [ĭmpĕnitĕntlé] *adv.* senza pentimento, senza penitenza.
Impen'nous, [ĭmpĕneŭs] *adj.* *adj.* privo di ale.
Impe'ople, [ĭmpipl] *v. a.* formare una comunità.
Imper'ative, [ĭmpĕratĭv] *adj.* imperativo, comandativo; -, *s.* (*gr.*) modo imperativo, *m*
Imper'atively, [ĭmpĕratĭvlé] *adv.* imperativamente.
Imperato'rial, [ĭmpĕratōriăl] *adj.* imperatorio.
Impercep'tible, [ĭmpeŭrsĕptibl] *adj.* impercettibile.
Impercep'tibleness, [ĭmpeŭrsĕptiblnĕs] *s.* impercettibilità, *f.*
Impercep'tibly, [ĭmpeŭrsĕptiblé] *adv.* impercettibilmente.
Imper'fect, [ĭmpeŭrfĕct] *adj.* imperfetto, difettoso; -, *s.* (*gr.*) imperfetto, *m.*
Imperfec'tion [ĭmpeŭrfĕcsciĕun] imperfezione, *f.*; difetto, *m.*
Imper'fectly, [ĭmpeŭrfĕctlé] *adv.* imperfettamente.
Imper'forable, [ĭmpeŭrforabl] *adj.* che non può perforarsi.
Impe'rial, [ĭmpīriăl] *adj.* imperiale.
Impe'rialists, [ĭmpīriălĭsts] *s.* *pl.* imperiali (soldati), *m. pl.*
Impe'rially, [ĭmpīriălé] *adv.* imperialmente.
Imperial'ity, [ĭmpīriălĭté] *s.* potere imperiale, *m.*
Imper'il, [ĭmpĕrĭl] *v. a.* portare in pericolo.
Impe'rious, [ĭmpīrieŭs] *adj.* imperioso, altiero, arrogante.
Impe'riously, [ĭmpīrieŭslé] *adv.* imperiosamente, arrogantemente.
Impe'riousness, [ĭmpīrieŭsnĕs] *s.* imperiosità, autorità, arroganza, *f.*
Imper'ishable, [ĭmpĕrĭsceabl'] *adj.* incorruttibile, immarcescibile.
Imper'manence, Imper'manency, [ĭmpeŭrmanĕnse, impeŭrmanĕnsé] *s.* instabilità, *f.*
Imper'manent, [ĭmpeŭrmanĕnt] *adj.* mutabile, incostante.
Impermeabil'ity, [ĭmpeŭrmiabĭlĭté] *s.* impenetrabilità, *f.*
Imper'meable, [ĭmpeŭrmiabl] *adj.* impenetrabile.
Imper'sonal, [ĭmpeŭrsonăl] *adj.* impersonale.
Imper'sonally, [ĭmpeŭrsonălé] *adv.* impersonalmente.
Imper'sonate, [ĭmpeŭrsonēte] *v. n.* personificare.
Impersua'sible, [ĭmpeŭrsuēsibl] *adj.* impersuasibile.
Imper'tinence, Imper'tinency, [ĭmpeŭrtinĕnse, ĭmpeŭrtinĕnsé] *s.* impertinenza, *f.*
Imper'tinent, [ĭmpeŭrtinĕnt] *adj.* impertinente; incongruo; importuno; sciocco.
Imper'tinently, [ĭmpeŭrtinĕntlé] impertinentemente, scioccamente.
Impertur'bable, [ĭmpeŭrteŭrbabl] *adj.* imperturbabile.
Imperturbat'ion, [ĭmpeŭrteŭrbescieŭn] *s.* calma, tranquillità, *f.*
Imper'vious, [ĭmpeŭrvieŭs] *adj.* impenetrabile, inaccessibile.
Imper'viousness, [ĭmpeŭrvieŭsnĕs] *s.* impenetrabilità, *f.*
Im'petrable, [ĭmpitrabl'] *adj.* impetrabile.
Im'petrate, [ĭmpitrēte] *v. a.* impetrare, ottenere, conseguire.
Impetra'tion, [ĭmpitrescieŭn] *s.* impetragione, *f.*
Impetuos'ity, [ĭmpĕtiuŏsité] *s.* impetuosità, violenza, *f.*
Impet'uous, [ĭmpetiuĕŭs] *adj.* impetuoso, violento.
Impet'uously, [ĭmpĕtiuĕŭslé] *adv.* impetuosamente, con impeto, con violenza.
Impet'uousness, [ĭmpĕtiĕŭsnĕs] *vedi* Impetuosity.
Im'petus, [ĭmpiteŭs] *s.* impeto, sforzo violento.
Impierce', [ĭmpīrse] *v. a.* penetrare.
Impierce'able, [ĭmpīrseabl] *adj.* impenetrabile.
Impi'ety, [ĭmpaĭĭte] *s.* empietà, irreligiosità, *f.*
Impig'norate, [ĭmpĭgnorēte] *v. a.* impegnare.
Impignora'tion, [ĭmpĭgnorescieŭn] *s.* impegnatore, *m.*
Impinge', [ĭmpindge] *v. n.* impignere.
Impin'guate, [ĭmpĭnguēte] *v. a.* impinguare, ingrassare.
Im'pious, [ĭmpiĕŭs] *adj.* empio, irreligioso.
Im'piously, [ĭmpiĕŭslé] *adv.* empiamente; profanamente.
Im'piousness, [ĭmpieŭsnés] *s.* empietà, *f.*
Implacabil'ity, [ĭmplĕcabĭlĭté] *s.* odio implacabile, *m.*; durezza, *f.*
Impla'cable, [ĭmplĕcabl'] *adj.* implacabile.

Impla'cableness, [ĭmplĕcabl'nĕs] *vedi* Implacability.
Impla'cably, [ĭmplecablé] *adv.* implacabilmente.
Implant', [ĭmplānt] *v. a.* piantare; imprimere.
Implanta'tion, [ĭmplăntēscieŭn] *s.* piantamento, innestamento, *m.*
Implau'sible, [ĭmplŏsibl'] *adj.* non plausibile.
Implead', [ĭmplīde] *v. a.* muover lite; accusare.
Implea'der, [ĭmplīdeŭr] *s.* accusatore, *m.*
Impledge', [ĭmplĕdge] *v. a.* impegnare.
Im'plement, [ĭmplimĕnt] *s.* ordigno, strumento, *m.*; - *s. pl.* masserizie, *f. pl.*; mobili (di casa) *m. pl.*
Imple'tion, [ĭmplīscieŭn] *s.* compimento, *m.*; riempitura, *f.*
Im'plex, [ĭmplĕcs] *adj.* imbrogliato, confuso.
Im'plicate, [ĭmplichēte] *v. a.* implicare, avviluppare, imbrogliare, confondere.
Implica'tion, [ĭmplichēscieŭn] *s.* implicazione, *f.*; imbroglio, *m.*
Implic'it, [ĭmplīsĭt] *adj.* implicito, complicato, assoluto.
Implic'itly, [ĭmplīsĭtlè] *adv.* implicitamente.
Impli'edly, [ĭmplaīĕdlé] *adv.* per implicazione.
Implora'tion, [ĭmplōrēscieŭn] *s.* supplicazione, *f.*
Implore', [ĭmplōre] *v. a.* implorare, richiedere, supplicare.
Implo'rer, [ĭmplōreŭr] *s.* che implora, richieditore, petitore, *m.*
Imply', [ĭmplaī] *v. a.* implicare, contenere, comprendere, rinchiudere.
Impoi'son, [ĭmpoĭzeŭn] *v. a.* avvelenare, attossicare.
Impoi'sonment, [ĭmpoĭzeŭnment] *s.* avvelenamento, *m.*
Impol'icy, [ĭmpŏlisé] *s.* imprudenza, indiscrezione, *f.*
Impol'ished, [ĭmpolisc'd] *adj.* rozzo, incivile.
Impolite', [ĭmpōlaīte] *adj.* incivile, scortese; villano.
Impolite'ness, [ĭmpōlaītenĕs] *s.* scortesia, rozzezza, *f.*
Impol'itic, [ĭmpolĭtic] *adj.* impolitico; imprudente.
Impol'iticly, [ĭmpolĭtĭclé] *adv.* imprudentemente, senza arte.
Imporos'ity, [ĭmpōrosité] *s.* spessezza, *f.*
Impo'rous, [ĭmpōreŭs] *adj.* senza pori; solido.
Im'port, [ĭmpōrt] *s.* importazione, *f.*; peso, conto, senso, *m.*; significazione, conseguenza, *f.*
Import', [ĭmpōrt] *v. a.* importare, significare, portare.
Impor'tance, [ĭmpŏrtănse] *s.* importanza, conseguenza, *f.*; momento, peso, *m.*
Impor'tant, [ĭmpŏrtănt] *adj.* importante, di conseguenza.
Impor'tantly, [ĭmpŏrtăntlé] *adv.* con importanza.
Importa'tion, [ĭmpŏrtēscieŭn] *s.* importazione; entrata, *f.*
Import'er, [ĭmpŏrteŭr] *s.* che introduce (le merci straniere).
Import'less, [ĭmpŏrtlĕs] *adj.* di niun momento.
Impor'tunacy, [ĭmpŏrtiūnasé] *s.* importunità, *f.*
Impor'tunate, [ĭmpŏrtiūnēte] *adj.* importuno, incomodo, nojoso.
Impor'tunately, [ĭmpŏrtiunētelé] *adv.* importunamente.
Impor'tunateness, [ĭmpŏrtiūnetenĕs] *s.* importunità, noja, *f.*
Importune', [ĭmpŏrtiūne] *adj.* importuno, incomodo.
Importune', [ĭmpŏrtiūne] *v. a.* importunare, nojare.
Importune'ly, [ĭmpŏrtiūnelé] *adv.* importunamente.
Importu'nity, [ĭmpŏrtiūnité] *s.* importunità, *f.*
Impo'sable, [ĭmpōzabl] *adj.* soggetto al catasto.
Impose', [ĭmpōze] *v. a.* imporre, prescrivere, commettere; (*print.*) *to - a form*, imporre una forma; *to - taxes*, mettere imposte, mettere imposizioni; *to - upon*, ingannare, infinocchiare.
Impo'ser, [ĭmpōzeŭr] *s.* impositore, ordinatore, *m.*
Imposit'ion, [ĭmpōzĭscieŭn] *s.* imposizione, *f.*; ordine, *m.*; imposta, *f.*
Impossibil'ity, [ĭmpŏsĭbĭlité] *s.* impossibilità, *f.*
Impos'sible, [ĭmpŏsibl] *adj.* impossibile, impraticabile.
Impos'sibleness, [ĭmposiblnĕs] *vedi* Impossibility.
Impos'sibly, [ĭmpŏsiblé] *adv.* in modo impossibile.
Im'post, [ĭmpōst] *s.* imposta, imposizione, gravezza, *f.*
Impos'thumate, [ĭmpostiūmēte] *v. a.* impostemire.
Impos'thume, [ĭmpŏstiūme] *s.* postema, *f.*
Impos'tor, [ĭmpŏsteŭr] *s.* impostore, ingannatore, *m.*
Impos'ture, [ĭmpŏsteŭre] *s.* impostura, *f.*; inganno, *m.*
Im'potence, Im'potency, [ĭmpŏtĕnse, ĭmpŏtĕnsé] *s.* impotenza, incapacità, *f.*
Im'potent, [ĭmpŏtĕnt] *adj.* impotente, incapace; infermo, debole.
Im'potently, [ĭmpŏtĕntlé] *adv.* impotentemente.
Impound', [ĭmpaōud] *v. a.* chiudere in un ovile; rinchiudere.
Impov'erish, [ĭmpŏverĭsc] *v. a.* impoverire, render povero; -, *v. n.* divenir povero.
Impov'erisher, [ĭmpŏverĭsceŭr] *s.* quello che impoverisce, *m.*
Impov'erishment, [ĭmpŏverĭscment] *s.* impoverimento, *m.*
Impow'er, [ĭnpaōuĕŭr] *v. a.* dar potere.
Impracticabil'ity, [ĭmprăcticabĭlité] *vedi* Impracticablness.
Imprac'ticable, [ĭmprăcticabl'] *adj.* impraticabile, impossibile.
Imprac'ticableness, [ĭmprăcticabl'nĕs] *s.* qualità di ciò che è impraticabile; impossibilità, *f.*
Im'precate, [ĭmprichōte] *v. a.* imprecare, maledire.
Impreca'tion, [ĭmprichēscieŭn] *s.* imprecazione, maledizione, *f.*
Im'precatory, [ĭmpricateŭré] *adj.* imprecativo.
Impregn', [ĭmprīne] *v. a.* impregnare; riempire
Impreg'nable, [ĭmprĕgnabl'] *adj.* inespugnabile.
Impreg'nate, [ĭmprĕgnēte] *adj.* impregnato.
Impreg'nate, [ĭmprĕgnēte] *v. a.* impregnare, satollare; -, *v. n.* impregnarsi, imbevere, riempirsi.
Impregna'tion [ĭmprĕgnēscieŭn] *s.* impregnamento, *m.*; pregnezza, *f.*
Imprescrip'tible, [ĭmpriscrĭptibl'] *adj.* (*law.*) imprescrittibile.
Im'press, [ĭmprĕs] *s.* impressione, impronta, sentenza, *f.*; motto, *m.*
Impress', [ĭmprĕs] *v. a.* imprimere, improntare, levar gente per forza.
Impres'sible, [ĭmprĕsibl'] *adj.* che può essere impresso, atto a ricevere un'impressione, suscettivo d'impressione.
Impressibil'ity, [ĭmprĕsĭbĭlité] *s.* suscettibilità di ricevere impressioni, *f.*
Impres'sion, [ĭmprĕscieŭn] *s.* impressione, stampa, edizione, *f.*
Impres'sive, [ĭmpresĭv] *adj.* imprimente; espressivo, energico.
Impres'sively, [ĭmprĕsĭvlé] *adv.* energicamente.
Impres'sure, [ĭmprĕscieŭr] *s.* impressione; impronta, *f.*
Impri'mery, [ĭmpraīmeré] *s.* stamperia, *f.*
Impri'mis, [ĭmpraīmĭs] *adv.* primieramente.
Imprint', [ĭmprĭnt] *v. a.* imprimere, stampare.
Impris'on, [ĭmprĭz'n] *v. a.* imprigionare.
Impris'onment, [ĭmpriz'nmĕnt] *s.* imprigionamento, *m.*

Improbabil'ity, [ĭmprŏbabĭlité] *s.* improbabilità, *f.*
Improb'able, [ĭmprŏbabl'] *adj.* improbabile.
Improb'ably, [ĭmprŏbablé] *adv.* improbabilmente.
Improb'ity, [ĭmprŏbité] *s.* improbità, disonestà, malignità, *f.*
Impromp'tu, [ĭmprŏmptiū] *s.* improvvisata, *f.*
Improp'er, [ĭmprŏpeŭr] *adj.* improprio, disadatto, indecente.
Improp'erly, [ĭmpropeŭrlé] *adv.* impropriamente.
Improper'tionable, Improper'tionate, [ĭmprŏpŏrscieŭnabl, ĭmprŏpŏrscieŭnete] *adj.* improporzionale (*poco usato*).
Impro'priate, [ĭmprŏpriēte] *v. a.* appropriarsi, arrogarsi.
Impropria'tion, [ĭmprŏpriescieŭn] *s.* l'atto di presentare beni ecclesiastici ad un laico, *m.*
Impro'priator, [ĭmprŏpriateŭr] *s.* quegli che presenta beni ecclesiastici ad un laico, *m.*
Impropri'ety, [ĭmprŏprāĭté] *s.* improprietà, sconvenevolezza, *f.*
Impros'perous, [ĭmprŏspĕreŭs] *adj.* sfortunato, sventurato, infelice (*poco usato*).
Impros'perously [ĭmprŏspĭreŭslé] *adv.* sfortunatamente, infelicemente (*poco usato*).
Improvabil'ity, [ĭmprŭvabĭlité] *vedi* Improvableness.
Impro'vable, [ĭmprŭvabl] *adj.* che si può migliorare.
Impro'vableness, [ĭmpreŭvabl'nes] *s.* capacità di miglioramento, *f.*
Improve', [ĭmprŭve] *v. a.* migliorare; perfezionare; -, *v. n.* profittare, far progressi, ammendarsi.
Improve'ment, [ĭmprŭvemĕnt] *s.* miglioramento, avvanzamento, progresso, *m.*
Impro'ver, [ĭmprŭveŭr] *s.* quello che migliora, che profitta, che avanza.
Improv'idence, [ĭmprŏvidĕnse] *s.* improvvidenza, imprudenza, *f.*
Improv'ident, [ĭmprŏvidĕnt] *adj.* improvvido, inconsiderato.
Improv'idently, [ĭmprŏvidéntlé] *adv.* improvvidamente.
Improvisa'tor, [ĭmprŏvizēteŭr] *s.* improvvisatore, improvvisante, *m.*
Improvis'ion, [ĭmprovĭgeŭn] *s.* improvvidenza, *f.*
Impru'dence, [ĭmprŭdĕnse] *s.* imprudenza; indiscrezione, *f.*
Impru'dent, [ĭmprŭdĕnt] *adj.* imprudente, indiscreto.
Impru'dently, [ĭmprŭdĕntlé] *adv.* imprudentemente.
Im'pudence, [ĭmpiudense] *s.* impudenza, sfacciataggine, *f.*
Im'pudent, [ĭmpiudĕnt] *adj.* impudente, sfacciato, sfrontato.
Im'pudently, [ĭmpiudéntlé] *adv.* impudentemente, sfrontatamente.
Impudic'ity, [ĭmpiudĭsité] *s.* impudicizia, *f.*
Impugn', [ĭmpiūne] *v. a.* impugnare, oppugnare, assaltare, assalire.
Impugn'er, [ĭmpiuneŭr] *s.* impugnatore, assaltatore, *m.*
Impuis'sance, [ĭmpŭisănse] *s.* impotenza; debolezza, *f.*
Impuis'sant, [ĭmpŭisănt] *adj.* debole, impotente.
Im'pulse, Impul'sion, [ĭmpeŭlse, ĭmpeŭlscieŭn] *s.* impulso, incitamento, *m.*
Impul'sive, [ĭmpeŭlsĭv] *adj.* impulsivo, incitativo.
Impul'sively, [ĭmpeŭlsĭvlé] *adv.* con impulso.
Impu'nity, [ĭmpiūnité] *s.* impunità, *f.*
Impure', [ĭmpiūre] *adj.* impuro, immondo, disonesto, impudico.
Impure'ly, [ĭmpiūrelé] *adv.* impuramente.
Impure'ness, Impu'rity [ĭmpiūrenes, ĭmpiūrité] *s.* impurità, immondizia; oscenità, *f.*
Impur'ple, [ĭmpeŭrpl'] *v. a.* tingere di color di porpora, imporporare.
Impur'pled, [ĭmpeŭrpl'd] *adj.* porporato, purpureo.
Impu'table, [ĭmpiūtabl'] *adj.* imputabile.
Impu'tableness, [ĭmpiūtabl'nĕs] *s.* qualità d'esser imputabile, *f.*; imputamento, *m.*
Imputa'tion, [ĭmpiūtescieŭn] *s.* imputazione, *f.*
Impu'tative, [ĭmpiūtatĭv] *adj.* imputativo, incolpante.
Impute', [ĭmpiūte] *v. a.* imputare, attribuire la colpa.
Impu'ter, [ĭmpiūteŭr] *s.* imputatore, accusatore, *m.*
Imputrescibil'ity, [ĭmpiūtrĕsibĭlité] *s.* incorruttibilità, *f.*
Imputres'cible, [ĭmpiūtrĕsibl'] *adj.* immarcescibile, incorruttibile.
In', [ĭn] *prep.* (*impiegato quando non c' è movimento*) in, nel, entro, dentro; - *as much as*, perchè, a causa che; - *the city*, nella città; - *comparison*, a paragone; - *contempt*, per disprezzo; - *the day-time*, di giorno; - *my opinion*, a mio parere; - *order*, per ordine; - *respect to*, per rispetto a; - *short*, insomma, finalmente; - *times past*, per lo passato; *to be* -, essere impegnato; *to go* -, entrare.
Inabil'ity, [ĭnabĭlité] *s.* inabilità, incapacità, *f.*
Inab'stinence, [ĭnăbstĭnĕnse] *s.* intemperanza, immoderanza, *f.*
Inaccessibil'ity, [ĭnăcsĕsĭbĭlité] *s.* inaccessibilità, impossibilità d'avvicinarsi, *f.*
Inaces'sible, [ĭnăcsĕsĭbl'] *adj.* inaccessibile.
Inaces'sibleness, [ĭnăcsĕsĭbl'nĕs] *vedi* Inaccessibility.
Inaces'sibly, [ĭnăcsĕsĭblé] *adv.* con inaccessibilità.
Inac'curacy, [ĭnăchiurasé] *s.* inesattezza, trascuranza, negligenza, *f.*
Inac'curate, [ĭnăchiurēte] *adj.* poco esatto, trascurato, negligente.
Inac'curately, [ĭnăchiurētelé] *adv.* senza esattezza, scorrettamente.
Inac'tion, [ĭnăcscieŭn] *s.* inazione, disoccupazione, *f.*
Inac'tive, [ĭnăctĭv] *adj.* non attivo, ozioso, pigro.
Inac'tively, [ĭnăctĭvlé] *adv.* senza attività, pigramente.
Inactiv'ity, [ĭnăctĭvité] *s.* inerzia, trascuraggine, *f.*
Inad'equate, [ĭnădiquēte] *adj.* sproporzionato, difettoso, imperfetto, incompleto.
Inad'equately, [ĭnădiquētelé] *adv.* imperfettamente.
Inad'equateness, Inad'equacy, [ĭnădiquetenés, ĭnădiquesé] *s.* sproporzione; insufficienza, *f.*
Inadmis'sible, [ĭnădmĭsibl'] *adj.* inammissibile.
Inadver'tence, Inadver'tency, [ĭnădveŭrtense, ĭnădveŭrtensé] *s.* inavvertenza, trascuraggine, *f.*
Inadver'tent, [ĭnădveŭrtĕnt] *adj.* disattento, trascurato.
Inadver'tently, [ĭnădveŭrtĕntlé] *adv.* inavvertentemente, trascuratamente.
Inaffabil'ity, [ĭnăfabĭlité] *s.* incompatibilità, scortesia, *f.*
Inaf'fable, [ĭnăfabl'] *adj.* incompatibile, scortese.
Inaffecta'tion, [ĭnăfectescieŭn] *s.* sincerità, *f.*
Ina'lienable, [ĭnēliĕnabl'] *adj.* inalienabile.
Ina'lienableness, [ĭnēliĕnabl'nĕs] *s.* inalienabilità, *f.*
Inal'imental, [ĭnălimĕntăl] *adj.* che non fornisce alimento.
Inal'terable, [ĭnălteŭrabl'] *adj.* inalterabile.
Inamis'sible, [ĭnamĭsibl'] *adj.* inamissibile.
Inane', [ĭnēne] *adj.* voto, vano; inefficace.
Inan'imate, Inan'imated, [ĭnănimete, ĭnănimeted] *adj.* inanimato.
Inanit'ion, [ĭnănĭscieŭn] *s.* inedia, mancanza di forza, debolezza, *f.*

Inan'ity, [ĭnănĭté] *s.* inanità, vacuità, inutilità, *f.*

Inap'petence, Inap'petency, [ĭnăpitense, ĭnăpitĕnsé] *s.* inappetenza, *f.*; disgusto, *m.*

Inapplicabil'ity, [ĭnăplicabĭlité] *s.* inettezza, *f.*

Inap'plicable, [ĭnăplicabl'] *adj.* non applicabile.

Inapplica'tion, [ĭnăplichēscieŭn] trascurataggine, negligenza, incuria, *f.*

Inapprehen'sible, [ĭnăprihĕnsibl'] *adj.* non intelligibile.

Inapprehen'sion, [ĭnăprihĕnscieŭn] *s.* mancanza d'intendimento, *m.*

Inapprehen'sive, [ĭnăprihĕnsĭv] *adj.* trascurante.

Inap'titude, [ĭnăptitiūde] *s.* disadataggine; inabilità, *f.*

Inar'able, [ĭnărabl'] *adj.* inetto ad essere arato.

Inarch', [ĭnărc] *v. a.* (*gard.*) innestare.

Inartic'ulate, [ĭnărtĭchiulēte] *adj.* inarticolato, indistinto.

Inartic'ulately, [ĭnărtĭchiulētelé] *adv.* indistintamente.

Inartic'ulateness, Inarticulation, [ĭnărtĭchiulētenés, ĭnărtĭchiulescieŭn] *s.* pronunzia inarticolata, *f.*

Inartific'ial, [ĭnărtifĭsciăl] *adj.* senza arte, naturale, puro.

Inartific'ially, [ĭnărtifĭsciălé] *adv.* naturalmente.

Inatten'tion, [ĭnătĕnscieŭn] *s.* inattenzione, trascuranza, *f.*

Inatten'tive, [ĭnătĕntĭv] *adj.* disattento, trascurato.

Inatten'tively, [ĭnătĕntĭvlé] *adv.* trascuratamente.

Inau'dible, [ĭnŏdibl'] *adj.* inaudibile.

Inau'gurate, [ĭnŏghiurēte] *v. a.* inaugurare, investire.

Inaugura'tion, [ĭnŏghiurēscieŭn] *s.* inaugurazione, investitura, *f.*

Inauspic'ious, [ĭnŏspĭsceŭs] *adj.* malauguroso, infausto.

Inauspic'iously, [ĭnŏspĭcieŭslé] *adv.* infaustamente, infelicemente.

Inbe'ing, [ĭnbiĭng] *s.* inerenza, *f.*

Inborn', [ĭnbŏrn] *adj.* innato; naturale.

Inbreathed, [ĭnbrĭth'd] *adj.* inspirato.

Inbred', [ĭnbrĕd] *adj.* prodotto dentro; del paese.

Incage', [ĭnchedge] *v. a.* ingabbiare; imprigionare.

Incal'culable, [ĭncălchiulabl'] *adj.* fuori di calcolo, innumerabile.

Incales'cence, Incales'cency, [ĭncalésense, ĭncalĕsĕnsé] *s.* incalescenza, *f.*

Incales'cent, [ĭncalĕsĕnt] *adj.* crescente in calore.

Incanta'tion, [ĭncăntēscieŭn] *s.* incantamento, incantesimo, *m.*

Incanta'tor, [ĭncănteteŭr] *s.* incantevole, magico.

Incan'tatory, [ĭncăntateŭré] *adj.* incantatore, *m.*

Incan'ton, [ĭncănteŭn] *v. a.* unire ad un cantone.

Incapabil'ity, [ĭnchēpabĭlité] *s.* incapacità, *f.*

Inca'pable, [ĭnchēpabl'] *adj.* incapace; inabile.

Inca'pableness, [ĭnchēpabl'nĕs] *vedi* Incapability.

Incapa'cious, [ĭnchēpēscieŭs] *adj.* incapace, stretto, angusto.

Incapa'ciousness, [ĭnchēpēcieŭsnĕs] *s.* strettezza, *f.*

Incapac'itate, [ĭncăpăsitēte] *v. a.* rendere incapace.

Incapac'ity, [ĭncăpăsité] *s.* incapacità, inabilità, *f.*

Incar'cerate, [ĭncărsirēte] *v. a.* incarcerare, imprigionare.

Incarcera'tion, [ĭncărsirēscieŭn] *s.* incarcerazione, *f.*

Incar'nadine, [ĭncărnadaĭne] *adj.* incarnatino, incarnato.

Incar'nate, [ĭncărnēte] *adj.* incarnato.

Incar'nate, [ĭncărnēte] *v. a.* incarnare.

Incarna'tion, [ĭncărnēscieŭn] *s.* incarnazione, *f.*

Incarna'tive, [ĭncărnatĭv] *adj.* (*med.*) incarnativo.

Incase', [ĭnchēse] *v. a.* incassare; serrare, rinchiudere; coprire.

Incask', [ĭncăsc] *v. a.* imbottare.

Incau'tious, [ĭncŏsciĕŭs] *adj.* incauto, trascurato.

Incau'tiously, [ĭncŏsciĕŭslé] *adv.* incautamente, imprudentemente.

Incau'tiousness, Incau'tion, [ĭncŏsciĕŭsnĕs, ĭncăuscieŭn] *s.* mancanza di cautela, imprudenza, *f.*

Incen'diary, [ĭnsĕndiaré] *s.* incendiario, sedizioso, capo di parti, *m.*

Incen'dious, [ĭnsĕndiĕŭs] *adj.* sedizioso.

In'cense, [ĭnsĕnse] *s.* incenso, *m.*

Incense', [ĭnsĕnse] *v. a.* inasprire, irritare, provocare.

Incense'ment, [ĭnsĕnsemĕnt] *s.* collera, furia, *f.*; furore, *m.*

Incen'sion, [ĭnsĕnscieŭn] *s.* abbruciamento, *m.*

Incen'sive, [ĭnsĕnsĭv] *adj.* incensivo, infiammante.

Incen'sor, [ĭnsĕnseŭr] *s.* aizzatore, *m.*

In'censory, [ĭnsĕnseŭré] *s.* incensiere, turibile, *m.*

Incen'tive, [ĭnsĕntĭv] *adj.* incitativo, impulsivo; -, *s.* incentivo, motivo; incoraggiamento, *m.*

Incep'tion, [ĭnsĕpscieŭn] *s.* cominciamento, principio, *m.*

Incep'tive, [ĭnsĕptĭv] *adj.* cominciante, elementare.

Incep'tor, [ĭnsĕpteŭr] *s.* cominciante, principiante, *m.*

Incer'tain, [ĭnseŭrtĕn] *adj.* incerto.

Incer'tainly, [ĭnseŭrtĕnlé] *adv.* con incertezza, dubbiosamente.

Incer'tainty, Incer'titude, [ĭnseŭrtĕnté, ĭnseŭrtitiūde] *s.* incertezza, dubbiezza, *f.*

Inces'sant, [ĭnsĕsănt] *adj.* incessante, continuo.

Inces'santly, [ĭnsĕsăntlé] *adv.* incessantemente, continuamente, sempre.

In'cest, [ĭnsĕst] *s.* incesto, *m.*

Inces'tuous, [ĭnsĕstiuĕŭs] *adj.* incestuoso.

Incest'uously, [ĭnsĕstiuĕŭslé] *adv.* in modo incestuoso.

Inch', [ĭnsc] *s.* dito, pollice (duodecima parte d'un piede), *m.*; - *by* - *es*, poco per volta, a piccoli gradi.

Inch', [ĭnsc] *v. a.* misurare a dita; -, *v. n.* avanzarsi a piccioli gradi.

Inchar'itable, [ĭntciăritabl'] *adj.* non caritatevole (*poco usato*).

Inchas'tity, [ĭnciăstité] *s.* impurità, *f.*

Inchest', [ĭncĕst] *v. a.* incassare.

Inch'meal, [ĭnscmīle] *s.* pezzo lungo d'un dito, *m.*

In'choate, [ĭncōete] *v. a.* principiare, cominciare.

Inchoa'tion, [ĭncōescieŭn] *s.* principio, cominciamento, *m.*

Inco'ative, [ĭncōatĭv] *adj.* incoativo.

Incide', [ĭnsaĭde] *v. a.* incidere, mozzare.

In'cidence, In'cidency, [ĭnsidĕnse, ĭnsidĕnsé] *s.* (*geom.*) incidenza, *f.*; *fig.* caso, accidente, *m.*

In'cident, [ĭnsidĕnt] *adj.* incidente, casuale, fortuito; -, *s.* accidente, caso, *m.*

Inciden'tal, [ĭnsidĕntăl] *adj.* accidentale, fortuito.

Inciden'tally, In'cidently, [ĭnsidĕntălé, ĭnsidentlé] *adv.* incidentemente.

Incin'erate, [ĭnsĭnirēte] *v. a.* ridurre in cenere.

Incinera'tion, [ĭnsĭnirēscieŭn] *s.* (*chym.*) incinerazione, *f.*

Incip'iency, [ĭnsĭpiĕnsé] *s.* cominciamento, *m.*

Incircumspec'tion, [ĭnseŭrcheŭmspecscieŭn] *s.* mancanza di cautela, negligenza, *f.*

Incise', [ĭnsaĭse] *v. a.* incidere, tagliare.

Incis'ion, [ĭnsigeŭn] *s.* incisione, *f.*; taglio, *m.*

Inci'sive, [ĭnsaĭsĭv] *adj.* incisivo.
Inci'sor, [ĭnsaĭseŭr] *s.* incisore; dente incisivo, *m.*
Incita'tion, [ĭnsaĭtēscieŭn] *s.* incitamento, *m.*; istigazione, *f.*
Incite', [ĭnsaĭte] *v. a.* incitare, eccitare, sollecitare, indurre.
Inci'ter, [ĭnsaĭteŭr] *s.* incitatore, *m.*
Incite'ment, [ĭnsaĭtemĕnt] *s.* incitamento, stimolo, *m.*
Inci'ting, [ĭnsaĭtĭng] *adj.* incitativo; -, *s.* incitamento, eccitamento, *m.*
Inciv'il, [ĭnsĭvĭl] *adj.* incivile, scortese; grossolano.
Incivil'ity, [ĭncĭvĭlĭté] *s.* inciviltà, scortesia; rustichezza, rozzezza, *f.*
Inciv'illy, [ĭnsĭvĭlé] *adv.* incivilmente, rusticamente.
Inclasp', [ĭnclăsp] *v. a.* tener fermo.
Inclem'ency, [ĭnclĕmĕnsé] *s.* inclemenza, severità, *f.*; rigore, *m.*
Inclem'ent, [ĭnclĕmĕnt] *adj.* inclemente, rigoroso, severo.
Incli'nable, [ĭnclāĭnabl'] *adj.* inclinabile, inclinevole, prono.
Inclina'tion, [ĭnclāĭnescieŭn] *s.* inclinazione, propensione; tendenza, *f.*
Incli'natory, [ĭnclaĭnateuré] *adj.* che inclina da una parte.
Incline', [ĭnclaĭne] *v. a. & n.* inclinare, inchinare, incurvare, tendere.
Incli'ning, [ĭnclaĭnĭng] *adj.* inclinante; -, *s.* inclinamento, *m.*; propensione, *f.*
Inclip', [ĭnclĭp] *v. a.* abbracciare, circondare, cingere.
Inclois'ter, [ĭncloĭsteŭr] *v. a.* rinchiudere in un monastero.
Inclose', [ĭnclōze] *v. a.* rinchiudere, includere (una lettera).
Inclo'sure, [ĭnclōgeŭr] *s.* recinto; orto assiepato, *m.*
Incloud', [ĭnclăŏŭd] *v. a.* annuvolare, offuscare.
Include', [ĭncliūde] *v. a.* inchiudere, comprendere, contenere.
Inclu'sion, [ĭncliūgeŭn] *s.* l'atto d'inchiudere.
Inclu'sive, [ĭncliūsĭv] *adj.* inclusivo, che comprende.
Inclu'sively, [ĭncliūsĭvlé] *adv.* inclusivamente.
Incog', [ĭncŏg] *adj. & adv.* incognito, incognitamente.
Incog'itable, [ĭncŏdgitabl'] *adj.* incogitabile.
Incog'itancy, [ĭncŏdgitănsé] *s.* inconsiderazione, inconsideratezza, *f.*
Incog'itant, Incog'itative, [ĭncodgitant, ĭncodgitatĭv] *adj.* sconsiderato, imprudente.
Incog'itantly, [ĭncodgităntlé] *adv.* senza considerazione.
Incog'nito, [ĭncŏgnitō] *adj.* incognito, sconosciuto.
Incohe'rence, Incohe'rency, [ĭncohirĕnse, ĭncohirĕnsé] *s.* incoerenza, discrepanza, *f.*
Incohe'rent, [ĭncohirĕnt] *adj.* incoerente, discrepante.
Incohe'rently, [ĭncohirĕntlé] *adv.* in modo incoerente.
Incolu'mity, [ĭncoliūmité] *s.* salvezza, *f.* *(poco usato)*
Incom'bining, [ĭncŏmbaĭnĭng] *adj.* non combinante, discorde.
Incombustibil'ity, [ĭncŏmbeŭstibĭlité] *s.* incombustibilità, *f.*
Incombus'tible, [ĭncŏmbeŭstĭbl'] *adj.* incombustibile.
Incombus'tibleness, [ĭncŏmbeŭstibl'nĕs] *vedi* Incombustibility.
In'come, [ĭncheŭm] *s.* rendita, entrata, *f.*
Incommensurabil'ity, [ĭncŏmĕnsieurabĭlité] *s.* incommensurabilità, *f.*
Incommen'surable, Incommen'surate, [ĭncŏmĕnsiurabl', ĭncŏmĕnsiurete] *adj.* incommensurabile.
Incom'modate, Incommode', [ĭncŏmodete, ĭncŏmōde] *v. a.* incomodare, scomodare.
Incommoda'tion, [ĭncŏmodescieŭn] *s.* incomodo, *m.*
Incommo'dious, [ĭncŏmodiĕŭs] *adj.* incomodo, inconveniente, importuno.
Incommo'diously, [ĭncŏmodiĕuslé] *adv.* incomodamente.
Incommo'diousness, Incommod'ity, [ĭncŏmodieusnĕs, ĭncŏmŏdité] *s.* incomodità, *f.*; incomodo, *m.*
Incommunicabil'ity, [ĭncŏmiūnicabĭlité] *s.* incomunicabilità, *f.*
Incommu'nicable, [ĭncŏmiūnicabl'] *adj.* incomunicabile.
Incommu'nicably, [ĭncŏmiūnicablé] *adv.* in modo incomunicabile.
Incommu'nicating, [ĭncŏmiūnicatĭng] *adj.* senza comunicazione.
Incommu'nicative, [ĭncŏmiūnicatĭv] *adj.* non comunicativo.
Incommutabil'ity, [ĭncŏmiūtabĭlité] *s.* incommutabilità, *f.*
Incommu'table, [ĭncŏmiūtabl'] *adj.* incommutabile.
Incompact', Imcompact'ed, [ĭncŏmpact, ĭncŏmpactĕd] *adj.* disgiunto, disunito, incoerente, vago.
Incom'parable, [ĭncŏmparabl'] *adj.* incomparabile, eccellente.
Incom'parableness, [ĭncŏmparablnĕs] *s.* eccellenza, *f.*
Incom'parably, [ĭncŏmparablé] *adv.* incomparabilmente.
Incompas'sionate, [ĭncŏmpăscieŭnete] *adj.* senza compassione, duro, crudele.
Incompas'sionately, [ĭncŏmpăscieŭnetelé] *adv.* in modo crudele.
Incompas'sionatenes, [ĭncŏmpăscieŭnetenĕs] *s.* mancanza di pietà, durezza, *f.*
Incompatibil'ity, [ĭncŏmpătibĭlite] *s.* incompatibilità, *f.*
Incompat'ible, [ĭncŏmpătibl'] *adj.* incompatibile; contrario, opposto.
Incompat'ibly, [ĭncŏmpătiblé] *adv.* in modo incompatibile.
Incom'petence, Incom'petency, [ĭncŏmpetĕnse, ĭncŏmpitĕnsé] *s.* incompetenza, incapacità, *f.*
Incom'petent, [ĭncŏmpitĕnt] *adj.* incompetente, incapace.
Incom'petently, [ĭncŏmpitĕntlé] *adv.* incompetentemente.
Incomplete', [ĭncŏmplite] *adj.* incompiuto, imperfetto.
Incomplete'ness, [ĭncŏmplītenĕs] *s.* imperfezione, *f.*
Incompli'ance, [ĭncŏmplaĭănce] *s.* poca compiacenza, ritrosia, *f.*
Incompli'ant, [ĭncŏmplaĭănt] *adj.* ritroso, mancante di compiacenza, *f.*
Incomposed', [ĭncŏmpōz'd] *adj.* incomposto, disordinato.
Incomposed'ness, Incompo'sure, [ĭncŏmpōsednĕs, ĭncŏmpōgeŭr] *s.* disordine, *m.*
Incomprehensibil'ity, [ĭncŏmprihĕnsibĭlité] *s.* incomprensibilità, *f.*
Incomprehen'sible, [ĭncŏmprihĕnsibl] *adj.* incomprensibile.
Incomprehen'sibly, [ĭncŏmprihĕnsiblé] *adv.* incomprensibilmente.
Incomprehen'sion, [ĭncŏmprihĕnscieŭn] *s.* mancanza d'intendimento, *f.*
Incomprehen'sive, [ĭncŏmprihĕnsĭv] *adj.* non estensivo.
Incompressibil'ity, [ĭncŏmprĕsibĭlité] *s.* incapacità d'esser compresso, *f.*
Incompres'sible, [ĭncŏmprĕsibl] *adj.* che non può esser compresso.
Inconceal'able, [ĭncŏnsileabl] *adj.* che non si può celare.
Inconcei'vable, Inconcep'table, [ĭncŏnsĭvabl, ĭncŏnsĕptabl] *adj.* inconcepibile, incomprensibile.
Inconcei'vably, [ĭncŏnsĭvablé] *adv.* in modo inconcepibile.
Inconcin'nity, [ĭncŏnsĭnité] *s.* disproporzione, *f.*
Inconclu'sive, [ĭncŏncliūsĭv] *adj.* inconcludente.
Inconclu'sively, [ĭncŏncliūsĭvlé] *adv.* senza evidenza.
Inconclu'siveness, [ĭncŏncliūsĭvnĕs] *s.* mancanza di evidenza, *f.*
Inconcoct', **Inconcoct'ed**, [ĭncŏncŏct, ĭncŏncoctĕd] *adj.* indigesto.

Inconcoc'tion, [ĭncŏncŏcscieŭn] *s.* indigestione, crudità, *f.*
Inconden'sable, [ĭncŏndĕnsabl'] *adj.* non condensabile.
In'condite, [ĭncŏndaĭte] *adj.* confuso, irregolare.
Incondit'ional, Incondit'ionate, [ĭncondĭsceŭnăl, ĭncondĭsceŭnēte] *adj.* senza condizione, assoluto.
Inconfor'mable, [ĭncŏnfŏrmabl'] *adj.* non conforme.
Inconfor'mity, [ĭncŏnfŏrmĭté] *s.* mancanza di conformità, *f.*
Incongeal'able, [incondgĭeabl'] *adj.* che non può essere gelato.
Incon'gruence, Incongru'ity, [ĭncongriŭēnse, ĭncŏngrŭĭté] *s.* incongruenza, incongruità; inconsistenza, assurdità, *f.*
Incon'gruent, Incon'gruous, [ĭncŏngriuĕnt, ĭncongriuĕus] *adj.* incongruo, improprio.
Incon'gruously, [ĭncondgrieŭslé] *adv.* incongruentemente, impropriamente.
Inconnex'edly, [ĭncŏnĕcsĕdlé] *adv.* senza connessione.
Incon'scionable, [ĭncŏnscieŭnabl'] *adj.* senza coscienza, irragionevole.
Incon'sequence, [ĭncŏnsiquĕnse] *s.* inconseguenza, *f.*
Incon'sequent, [ĭncŏnsiquĕnt] *adj.* irregolare, mal fondato, falso.
Inconsid'erable, [ĭncŏnsĭdeŭrabl'] *adj.* inconsiderabile.
Inconsid'erableness, [ĭncŏnsĭdeŭrablnĕs] *s.* poca importanza, *f.*
Inconsid'erate, [ĭncŏnsĭdeŭrēte] *adj.* inconsiderato.
Iconsid'erately, [ĭncŏnsideŭrētelé] *adv.* inconsideratamente.
Inconsid'erateness, Considera'tion, [ĭncŏnsĭdeŭrētenĕs, ĭncŏnsĭdeŭrescieŭn] *s.* inconsiderazione, negligenza, incuria, *f.*
Inconsis'tence, Inconsis'tency, [ĭncŏnsĭstĕnse, ĭncŏnsĭstĕnsé] *s.* incompatibilità, incongruità, *f.*
Inconsis'tent, [ĭncŏnsĭstent] *adj.* inconsistente, assurdo.
Inconsis'tently, [ĭncŏnsĭstĕntlé] *adv.* incongruentemente, assurdamente.
Inconsis'ting, [ĭncŏnsĭstĭng] *adj.* incompatibile, contrario.
Inconso'lable, [ĭncŏnsōlabl] *adj.* inconsolabile.
Incon'sonancy, [ĭncŏnsŏnănsé] *s.* dissonanza, *f.*
Incon'sonant, [ĭncŏnsonănt] *adj.* discorde.
Inconspic'uous [ĭncŏnspĭchiŭēŭs] *adj.* impercettibile.
Incon'stancy, [ĭncŏnstănsé] *s.* incostanza, leggerezza, *f.*
Incon'stant, [ĭncŏnstănt] *adj.* incostante, instabile.
Incon'stantly, [ĭncŏnstăntlé] *adv.* incostantemente, instabilmente.
Inconsu'mable, Inconsump'tible, [ĭncŏnsiŭmabl', ĭncŏnseŭmptibl'] *adj.* inconsumabile.
Inconsum'mate, [ĭncŏnseŭmēte] *adj.* non finito.
Incontam'inate, [ĭncŏntăminēte] *adj.* incontaminato.
Incontes'table, [ĭncŏntĕstabl'] *adj.* incontestabile.
Incontes'tably, [ĭncŏntĕstablé] *adv* incontestabilmente.
Incontig'uous, [ĭncŏntĭghiuēŭs] *adj.* non contiguo.
Incon'tinence, Incon'tinency, [ĭncŏntĭnĕnse, ĭncŏntĭnĕnsé] *s.* incontinenza, *f.*
Incon'tinent, [ĭncŏntĭnĕnt] *adj.* incontinente, sfrenato, impudico.
Incon'tinently, [ĭncŏntĭnĕntlé] *adv.* incontinentemente, subitamente, prestamente, impudicamente.
Incontrol'lable, [ĭncŏntrōlabl'] *adj.* che non può essere raffrenato.
Incontrol'lably, [ĭncŏntrōlablé] *adv.* senza freno.
Incontrover'tible, [ĭncŏntrōveŭrtibl'] *adj.* incontrovertibile, indisputabile.
Incontrover'tibly, [ĭncŏntrōveŭrtiblé] *adv.* certamente.
Inconve'nience, Inconve'niency, [ĭncŏnviniĕnse, ĭncŏnviniĕnsé] *s.* inconvenienza, *f.*
Inconve'nience, [ĭncŏnviniĕnse] *v. a.* dare disturbo.
Inconve'nient, [ĭncŏnviniĕnt] *adj.* inconveniente, incomodo.
Inconve'niently, [ĭncŏnviniĕntlé] *adv.* inconvenientemente.
Inconver'sable, [ĭncŏnveŭrsabl'] *adj.* insociabile.
Inconver'tible, [ĭncŏnveŭrtibl'] *adj.* che non si può convertire, inalterabile.
Inconvin'cible, [ĭncŏnvĭnsibl'] *adj.* inconvincibile.
Incor'poral, [ĭncŏrporăl] *adj.* incorporale, immateriale.
Incorporal'ity, [ĭncŏrporălité] *s.* incorporalità, immaterialità, *f.*
Incor'porally, [ĭncŏrporălé] *adv.* incorporalmente.
Incor'porate, [ĭncŏrporēte] *adj.* incorporato.
Incor'porate, [ĭncŏrporēte] *v. a.* incorporare, unire, associare; -, *v. n* incorporarsi, associarsi.
Incorpora'tion, [ĭncŏrporescieŭn] *s.* incorporazione, *f.*; incorporamento, *m.*
Incorpo'real, [ĭncŏrpōriăl] *adj.* incorporeo; spirituale.
Incorpo'really, [ĭncŏrpōriălé] *adv.* incorporalmente, immaterialmente.
Incorpore'ity, [ĭncŏrpōrēité] *s.* immaterialità, *f.*
Incorpse', [ĭncorpse] *v. a.* incorporare, unire insieme.
Incorrect', [ĭncorĕct] *adj.* incorretto, scorretto, difettoso.
Incorrec'tion, [ĭncorĕcscieŭn] *s.* mancanza di correzione, *f.*
Incorrect'ly, [ĭncorĕctlé] *adv.* scorrettamente.
Incorrect'ness, [ĭncŏrĕctnĕs] *s.* scorrezione, mancanza d'esattezza, *f.*
Incor'rigible, [ĭncŏrĭdgibl'] *adj.* incorrigibile, inemendabile.
Incorrigibi'lity, Incor'rigibleness, [ĭncŏrĭdgibilĭté, ĭncŏrĭdgibl'nĕs] *s.* incorreggibilità, *f.*
Incor'rigibly, [ĭncorĭdgiblé] *adv.* incorreggibilmente.
Incorrupt', Incorrupt'ed, [ĭncŏreŭpt, ĭncŏreŭpted] *adj.* incorrotto.
Incorruptibil'ity, [ĭncŏreŭptibĭlité] *s.* incorruttibilità, *f.*
Incorrup'tible, [ĭncŏreŭptibl'] *adj.* incorruttibile, durabile.
Incorrup'tibleness, [ĭncŏreŭptibl'nĕs] *vedi* Incorruptibility.
Incorrup'tibly, [ĭncŏreŭptiblé] *adv.* incorruttibilmente.
Incorrup'tion, [ĭncŏreŭpscieŭn] *s.* incorruzione, durabilità, *f.*
Incorrup'tive, [ĭncŏreŭptĭv] *adj.* libero di corruzione.
Incorrupt'ness, [ĭncŏreŭptnĕs] *s.* purità, integrità, *f.*
Incras'sate, [ĭncrăsete] *v. a.* ingrossare; spessare, condensare.
Incrassa'tion, [ĭncrăsescieŭn] *s.* ingrossamento, condensamento, *m.* (incrassante.
Incras'sative, [ĭncrăsatĭv] *adj.*
In'crease, [ĭncrĭse] *s.* accrescimento, aumento, *m.*; aumentazione, *f.*
Increase', [ĭncrĭse] *v. a.* aumentare; -, *v. n.* crescere, aumentarsi, aggrandirsi.
Increa'ser, [ĭncrĭseŭr] *s.* aumentatore, *m.*
Increate', **Increa'ted,** [ĭncriēte, ĭncriētĕd] *adj.* increato, eterno.
Incredibil'ity, [ĭncrĕdibĭlité] *s.* incredibilità, *f.*
Incred'ible, [ĭncrĕdibl'] *adj.* incredibile.
Incred'ibleness, [ĭncrĕdibl'nĕs] *vedi* Incredibility.
Incred'ibly, [ĭncrediblé] *adv.* incredibilmente.
Incredu'lity, [ĭncrĭdiŭlité] *s.* incredulità, miscredenza, *f.*
Incred'ulous, [ĭncrediuleŭs] *adj.* incredulo, miscredente.
Incred'ulousness, [ĭncrediuleŭsnĕs] *vedi* Incredibility.
Incre'mable, [ĭncrĭmăbl'] *adj.* incombustibile.
In'crement, [ĭncrĭmĕnt] *s.* incremento, accrescimento, *m.*

Increpa'tion, [ĭncrĭpēscieŭn] *s.* increpazione, riprensione, *f.*; biasimo, *m.*
Incrim'inate, [ĭncrĭminēte] *v. a.* incolpare, accusare.
Incrust', **Incrus'tate,** [ĭncreŭst, ĭncreŭstete] *v. a.* incrostare, intonacare.
Incrusta'tion, [ĭncreŭstēscieŭn] *s.* incrostatura, *f.*
In'cubate, [ĭnchiŭbēte] *v. n.* covare.
Incubat'ion, [ĭnchiubēscieŭn] *s.* covatura, *f.*; covare, *m.*
In'cubus, [ĭnchiubeŭs] *s.* incubo, *m.*
Incul'cate, [ĭncheŭlchēte] *v. a.* inculcare, imprimere.
Inculca'tion, [ĭncheŭlchēscieŭn] *s.* inculcazione, *f.*
Incul'pable, [ĭncheŭlpabl'] *adj.* incolpabile, incolpevole, non biasimevole; innocente.
Incul'pableness, [ĭncheŭlpabl'nĕs] *s.* innocenza, *f.*
Incul'pably, [ĭncheŭlpablé] *adv.* incolpabilmente, innocentemente.
Incult', [ĭncheŭlt] *adj.* incolto.
Incul'tivated, [ĭncheŭltivetĕd] *adj.* non coltivato.
Incultiva'tion, [ĭncheŭltivēscieŭn] *s.* mancanza di coltivazione, *f.*
Incul'ture, [ĭncheŭltceŭr] *s.* trascuranza di coltivazione, *f.*
Incum'bency, [ĭncheŭmbĕnsé] *s.* possesso d'un beneficio, *m.*
Incum'bent, [ĭncheŭmbĕnt] *adj.* appoggiato; -, *s.* beneficiato, *m.*
Incum'ber, [ĭncheŭmbeŭr] *v. a.* ingombrare, impedire.
Incum'brance, [ĭncheŭmbrănse] *s.* ingombro, *m.*
Incur', [ĭncheŭr] *v. n.* incorrere, esporsi, attirarsi.
Incurabil'ity, [ĭnchiŭrabĭlité] *s.* stato incurabile, *m.*
Incu'rable, [ĭnchiŭrabl'] *adj.* incurabile, irremediabile.
Incu'rableness, [ĭnchiŭrabl'nĕs] *vedi* Incurability.
Incu'rably, [ĭnchiŭrablé] *adv.* da non potersi curare.
Incurios'ity, [ĭnchiŭriŏsité] *s.* trascuraggine, negligenza, disavvertenza, *f.*
Incu'rious, [ĭnchiŭriĕŭs] *adj.* negligente, trascurato; disattento.
Incu'riously, [ĭnchiŭriĕŭslé] *adv.* negligentemente.
Incu'riousness, [ĭnchiŭriĕŭsnĕs] *vedi* Incuriosity.
Incur'sion, [ĭncheŭrscieŭn] *s.* incursione, invasione, *f.*
Incur'vate, **Incurve',** [ĭncheŭrvete, ĭncheŭrve] *v. a.* incurvare, piegare.
Incurva'tion, [ĭncheŭrvēscieŭn] *s.* incurvazione, piegatura, *f.*
Incur'vity, [ĭncheŭrvité] *s.* curvatura; flessione, *f.*
Indaga'tion, [ĭndaghēscieŭn] *s.* indagazione, investigazione, ricerca, *f.* (*poco usato*).
Indaga'tor, [ĭndagheteŭr] *s.* indagatore, investigatore, esaminatore, *m.* (*poco usato*).
Indart', [ĭndart] *v. a.* lanciar dentro, dardeggiare.
Indebt', [ĭndĕt] *v. a.* indebitare, obbligare.
Indebt'ed, [ĭndĕtĕd] *adj.* indebitato, obbligato.
Inde'cency, [ĭndīsĕnsé] *s.* indecenza, sconvenevolezza, *f.*
Inde'cent, [ĭndīsĕnt] *adj.* indecente, sconvenevole.
Inde'cently, [ĭndīsĕntlé] *adv.* indecentemente.
Indecid'uous, [ĭndīsīdiuĕŭs] *adj.* durabile, stabile.
Indecis'ion, [ĭndīsĭgeŭn] *s.* irresoluzione, incertezza, *f.*
Indeci'sive, [ĭndisaīsĭv] *adj.* indeciso, irresoluto; incerto.
Indeci'sively, [ĭndisaīsĭvlé] *adv.* senza decisione.
Indecli'nable, [ĭndiclaīnabl'] *adj.* indeclinabile.
Indeco'rous, [ĭndicōreŭs] *adj.* indecoroso, indecente.
Indeco'rously, [ĭndicōreŭslé] *adv.* indecentemente, sconvenevolmente.
Indeco'rum, [ĭndicōreŭm] *s.* sconvenevolezza, indecenza, *f.*
Indeed', [ĭndīde] *adv.* in verità, in vero, da vero.
Indefat'igable, [ĭndifătigabl'] *adj.* indefaticabile, indefesso.
Indefat'igability, **Indefat'igableness,** [ĭndifătĭgabĭlité, ĭndĭfătigabl'nĕs] *s.* indefaticabilità, *f.*
Indefat'igably, [ĭndifătigablé] *adv.* indefaticabilmente, indefessamente.
Indefea'sible, [ĭndifīsibl'] *adj.* irrevocabile; insolubile.
Indefectibil'ity, [ĭndifĕctĭbĭlité] *s.* indefettibilità, *f.*
Indefec'tible, [ĭndifĕctibl'] *adj.* indefettibile.
Indefen'sible, **Indefen'sive,** [ĭndifĕnsibl', ĭndifĕnsĭv] *adj.* da non potersi difendere.
Indefen'sibly, [ĭndifĕnsiblé] *adv.* in modo da non potersi difendere.
Indefic'iency, [ĭndifīsciĕnsé] *s.* indeficienza, perfezione, *f.*
Indefic'ient, [ĭndifīsciĕnt] *adj.* indeficiente, inalterabile.
Indefi'nable, [ĭndifaīnabl'] *adj.* indefinibile.
Indef'inite, [ĭndĕfĭnĭt] *adj.* indefinito, indeterminato.
Indef'initely, [ĭndĕfĭnĭtlé] *adv.* indefinitamente.
Indelib'erate, **Indelib'erated,** [ĭndilĭbirete, ĭndilĭbiretĕd] *adj.* indeliberato, inconsiderato.
Indelib'erately, [ĭndilĭbiretelé] *adv.* inconsideratamente.
Indelib'erateness, [ĭndilĭbĭretenĕs] *s.* mancanza di considerazione, *f.*
Indelibil'ity, [ĭndĕlibĭlité] *s.* qualità di essere indelebile.
Indel'ible, [ĭndĕlibl'] *adj.* indelebile.
Indel'ibly, [ĭndĕliblé] *adv.* indelebilmente.
Indel'icacy, [ĭndĕlicasé] *s.* mancanza di dilicatezza, grossezza, *f.*
Indel'icate, [ĭndelichete] *adj.* grossolano, indecente.
Indel'icately, [ĭndelichetelé] *adv.* indecentemente.
Indemnifica'tion, [ĭndĕmnĭfichēscieŭn] *s.* indennizzazione, *f.*; risarcimento di danno, *m.*
Indem'nify, [ĭndĕmnifaī] *v. a.* indennizzare, rimunerare.
Indem'nity, [ĭndĕmnité] *s.* indennità, *f.*
Indemon'strablé, [ĭndimŏnstrabl'] *adj.* che non si può dimostrare.
Indent', [ĭndĕnt] *s.* incisione, *f.* taglio, *m.*
Indent', [ĭndĕnt] *v. n.* intagliare, intaccare; -, *v. n.* contrattare, fare contratto.
Indenta'tion, [ĭndĕntescieŭn] *s.* intagliamento, *m.*; intaccatura, *f.*
Inden'ture, [ĭndĕntceŭr] *s.* contratto, accordo, *m.*
Indepen'dence, **Indepen'dency,** [ĭndipĕndĕnse, ĭndipĕndensé] *s.* indipendenza, *f.*
Indepen'dent, [ĭndipĕndĕnt] *adj.* indipendente, libero; -, *s.* indipendente, *m.*
Indepen'dently, [ĭndipĕndĕntlé] *adv.* indipendentemente.
Indep'recable, [ĭndĕpricabl'] *adj.* inesorabile.
Indepri'vable, [ĭndipraīvabl'] *adj.* che non può essere tolto.
Indescri'bable, [ĭndĕscraībabl'] *adj.* inesprimibile, indicibile.
Indesert', [ĭndizeŭrt] *s.* mancanza di merito, *f.*
Indes'inently, [ĭndĕsinĕntlé] *adv.* incessantemente, senza intermissione.
Indestruc'tible, [ĭndĕstreŭctibl'] *adj.* da non distruggersi.
Indeter'minable, [ĭndeteŭrminabl'] *adj.* da non determinarsi.
Indeter'minate, [ĭndeteŭrminete] *adj.* indeterminato, indeciso.
Indeter'minately, [ĭnditeŭrminetelé] *adv.* indeterminatamente.
Indetermina'tion, [ĭnditeŭrminēscieŭm] *s.* irresoluzione, dubbiezza, perplessità, *f.*

Indeter'mined, [ĭnditeŭrmĭn'd] *vedi* Indeterminate

Indevo'tion, [ĭndivōscieŭn] *s.* indevozione, irreligione, *f.*

Indevout,' [ĭndīvaoŭt] *s.* indivoto, *m.* (tavola, *f.*

In'dex, [ĭndĕcs] *s.* indice, *m.*;

Indexter'ity, [ĭndĕcstĕrité] *s.* mancanza di desterità, goffaggine, *f.*

In'dian, [ĭndiăn] *adj.* indiano; *-ink, s.* inchiostro della China; *-corn, s.* granturco, *m.*; *-rubber, s.* gomma elastica, *f.*

In'dicant, [ĭndicănt] *adj.* indicante.

In'dicate, [ĭndichēte] *v. a.* indicare, mostrare accusare.

Indica'tion, [ĭndichēscieŭn] *s.* indicazione, *f.*; segno, sintomo, *m.*

Indic'ative, [ĭndĭcatĭv] *adj.* indicativo; *- mood, s. (gra.)* indicativo, *m.*

In'dicator, [ĭndichēteŭr] *s.* indicatore, *m.*

In'dicatory, [ĭndichēteŭré] *adj.* indicativo.

Indict', [ĭndaīte] *v. a.* denunziare, accusare.

Indic'tion, [ĭndĭcscieŭn] *s.* dichiarazione, indizione, *f.*

Indict'ment, [ĭndaītemĕnt] *s. (jur.)* accusa, *f.*

Indif'ference, Indif'erency, [ĭndĭferĕnse, ĭndĭferĕnsé] *s.* indifferenza, imparzialità, *f.*

Indif'ferent, [ĭndĭferĕnt] *adj.* indifferente, imparziale, triviale.

Indif'ferently, [ĭndĭferĕntlé] *adv.* indifferentemente.

In'digence, In'digency, [ĭndidgĕnse, ĭndĭdgĕnsé] *s.* indigenza, povertà, *f.*

Indig'enous, [ĭndĭdgineŭs] *adj.* indigeno, nativo d' un paese, *m.*

In'digent, [ĭndidgĕnt] *adj.* indigente, povero.

Indigest', **Indiges'ted,** [ĭndidgest, ĭndidgestĕd] *adj.* indigesto.

Indiges'tible, [ĭndidgĕstibl'] *adj.* indigestibile.

Indiges'tibleness, [ĭndidgĕstibl'nĕs] *s.* indigestibilità, indigestione, *f.*

Indiges'tion, [ĭndidgĕstcieŭn] *s.* indigestione, crudità, *f.*

Indig'itate, [ĭndĭdgitēte] *v. a.* far toccare col dito, mostrare chiaramente.

Indigita'tion, [ĭndĭdgitēscieŭn] *s.* dimostrazione, *f.*

Indign', [ĭndaīne] *adj.* indegno, immeritevole.

Indig'nant, [ĭndĭgnănt] *adj* indegnato, sdegnato.

Indig'nantly, [ĭndĭgnăntlé] *adv.* con sdegno.

Indigna'tion, [ĭndĭgnēscieŭn] *s.* indegnazione, *f.*; sdeguo, *m.*

Indig'nity, [ĭndĭgnité] *s.* indignità, *f.*; oltraggio, affronto, *m.*

In'digo, [ĭndigō] *s.* indaco, *m.*

Indil'igence, [ĭndĭlidgĕnse] *s.* trascuratezza, negligenza, *f.*

Indil'igent, [ĭndĭlidgĕnt] *adj.* trascurato, negligente.

Indi'ligently, [ĭndĭlidgĕntlé] *adv.* trascuratamente.

Indimin'ishable, [ĭndĭmĭnĭsciăbl] *adj.* che non può essere diminuito.

Indirect', [ĭndirĕct] *adj.* indiretto, curvo; disleale; disonesto.

Indirec'tion, [ĭndirĕcscieŭn] *s.* mezzo indiretto, *m.*

Indirect'ly, [ĭndirĕctlé] *adv.* indirettamente.

Indirect'ness, [ĭndirĕctnĕs] *s.* obliquità, dislealtà, disonestà, *f.*

Indiscer'nible, [ĭndiseŭrnibl'] *adj.* impercettibile.

Indiscer'nibleness, [ĭndiseŭrniblenĕs] *s.* impercettibilità, *f.*

Indiscer'nibly, [ĭndiseŭrniblé] *adv.* impercettibilmente.

Indiscerptibil'ity, [ĭndiseŭrptibĭlité] *s.* indivisibilità. *f.*

Indiscerp'tible, [ĭndiseŭrptibl'] *adj.* indivisibile, inseparabile.

Indis'ciplinable, [ĭndĭsiplinabl'] *adj.* indisciplinabile, intrattabile.

Indiscreet', [ĭndĭscrīte] *adj.* indiscreto, imprudente, sconsiderato.

Indiscreet'ly, [ĭndĭscrītelé] *adv.* indiscretamente.

Indiscret'ion, [ĭndĭscrĕscieŭn] *s.* indiscrezione, *f.*

Indiscrim'inate, [ĭndĭscrĭminēte] *adj.* indistinto.

Indiscrim'inately, [ĭndĭscrĭminētelé] *adv.* senza distinzione.

Indiscrimina'tion, [ĭndĭscrĭminēscieŭn] *s.* mancanza di distinzione, *f.*

Indiscus'sed, [ĭndĭscheŭs'd] *adj.* non esaminato.

Indispen'sable, [ĭndĭspĕnsabl'] *adj.* indispensabile.

Indispensabil'ity, Indispen'sableness, [ĭndĭspĕnsabĭlité, ĭndĭspĕnsabl'nĕs] *s.* indispensabilità, necessità, *f.*; bisogno, *m.*

Indispen'sably, [ĭndĭspĕnsablé] *adv.* indispensabilmente, necessariamente.

Indispose', [ĭndĭspōze] *v. a.* rendere incapace, rendere avverso.

Indispo'sed, [ĭndĭspōz'd] *adj.* indisposto, ammalato.

Indispo'sedness, [ĭndĭspōzĕdnĕs] *s.* ripugnanza, avversione, *f.*

Indisposit'ion, [ĭndĭspōzĭscieŭn] *s.* indisposizione, *f.*

Indis'putable, [ĭndĭspiutabl'] *adj.* incontestabile, incontrastabile, certo.

Indis'putableness, [ĭndĭspiutablnĕs] *s.* incontestabilità, certezza, evidenza, *f.*

Indis'putably, [ĭndĭspiutablé] *adv.* indisputabilmente.

Indispu'ted, [ĭndĭspiūtĕd] *adj.* certo, sicuro.

Indissolubil'ity, [ĭndĭsolubĭlité] *s.* indissolubilità, stabilità, fermezza, *f.*

Indis'soluble, [ĭndĭsoliubl'] *adj.* indissolubile.

Indis'solubleness, [ĭndĭsoliubl'nĕs] *s.* indissolubilità, costanza, *f.*

Indis'solubly, [ĭndĭsoliublé] *adv.* indissolubilmente.

Indissol'vable, [ĭndĭzŏlvabl'] *adj.* indissolubile.

Indistinct', [ĭndĭstĭnct] *adj.* indistinto, disordinato, confuso.

Indistinc'tion, Indistinct'ness, [ĭndĭstĭncscieŭn, ĭndĭstĭnctnes] *s.* confusione, *f.*

Indistinct'ly, [ĭndĭstĭnctlé] *adv.* indistintamente.

Indistin'guishable, [ĭndĭstĭnguĭsciabl'] *adj.* che non può essere separato.

Indistur'bance, [ĭndĭsteŭrbănse] *s.* s. tranquillità, quiete, *f.*

Indite', [ĭndaīte] *ved* Indict.

Indite'ment, [ĭndaītemĕnt] *vedi* Indictement.

Indivi'dable, [ĭndivaīdabl'] *adj.* indivisibile.

Indivi'ded, [ĭndivaīdĕd] *adj.* non diviso.

Individ'ual, [ĭndivĭduăl] *adj.* individuale, individuo; -, *s.* individuo, *m.*

Individual'ity, [ĭndivĭduălité] *s.* individualità, *f.*

Individ'ually, [ĭnndivĭduălé] *adv.* individualmente.

Individ'uate, [ĭndivĭdiuēte] *v. a.* singolarizzare, distinguere.

Indivisibil'ity, Indivi'siblness, [ĭndivĭsibĭlité, ĭndivĭsiblnes] *s.* indivisibilità, *f.*

Indivis'ible, [ĭndivĭsibl'] *adj.* indivisibile.

Indivis'ibly, [ĭndivĭsiblé] *adv.* indivisibilmente.

Indoc'ile, [ĭndŏsĭl] *adj.* indocile, caparbio, restio.

Indocil'ity, [ĭndosĭlité] *s.* indocilità, caparbietà, *f.*

Indoc'trinate, [ĭndŏctrinēte] *v. a.* addottrinare, insegnare, istruire, ammaestrare.

Indoctrina'tion, [ĭndŏctrinēscieŭn] *s.* istruzione, *f.*

In'dolence, In'dolency, [ĭndolĕse, ĭndolĕnsé] *s.* indolenza, trascuraggine, pigrizia, *f.*

In'dolent, [ĭndolĕnt] *adj.* indolente, infingardo, pigro.

In'dolently, [ĭndolĕntlé] *adv.* in-

dolentemente, negligentemente, senza cura.

Indom'itable, [ĭndŏmitabl'] *adj.* indomabile.

Indorse', [ĭndŏrse] *v. a.* (*merch.*) indossare, girare.

Indorse'ment, [ĭndŏrsemĕnt] *s.* (*merch.*) indossamento, *m.*

Indor'ser, [ĭndorseŭr] *s.* (*merch.*) indossante, *m.*

In'draught, [ĭndrăft] *s.* golfo, braccio di mare, *m.*

Indrench', [ĭndrĕnsc] *v. a.* ammollare, inzuppare, sommergere.

Indu'bious, [ĭndiūbiĕŭs] *adj.* senza dubbio, certo.

Indu'bitable, [ĭndiubitabl'] *adj.* indubitabile, certo.

Indu'bitably, [ĭndiūbitablé] *adv.* indubitabilmente.

Indu'bitate, [ĭndiūbitĕte] *adj.* indubitato.

Induce', [ĭndiūse] *v. a.* indurre, persuadere.

Induce'ment, [ĭndiūsemĕnt] *s.* inducimento, motivo, *m.*

Indu'cer, [ĭndiūseŭr] *s.* inducitore, istigatore, *m.*

Indu'cing, [ĭndiūsĭng] *adj.* induttivo. (durre.

Induct', [ĭndeŭct] *v. a.* intro-

Induc'tion, [ĭndeŭcscieŭn] *s.* introduzione, induzione, entrata, *f.*

Induc'tive, [ĭndeŭctĭv] *adj.* induttivo, persuasivo.

Induc'tively, [ĭndeŭctĭvlé] *adv.* per conseguenza.

Induc'tor, [ĭndeŭcteŭr] *s.* beneficiario, *m.*

Indue', [ĭndiū] *v. a.* investire, provvedere.

Indulge', [ĭndeŭldge] *v. a.* favorire, careggiare, concedere, dare; *to - in*, abbandonarsi, applicarsi.

Indul'gence, Indul'gency, [ĭndeŭldgĕnse; ĭndeŭldgĕnsé] *s.* indulgenza, *f.*

Indul'gent, [ĭndeŭldgĕnt] *adj.* indulgente.

Indul'gently, [ĭndeŭldgĕntlé] *adj.* con indulgenza.

Indult', **Indul'to,** [ĭndeŭlt, ĭndeŭltō] *s.* indulto, privilegio, *m.*; esenzione papale, *f.*

Indu'rable, [ĭndiūrabl'] *adj.* indurabile, sopportabile, tollerabile.

Indu'rate, [ĭndiūrēte] *v. a.* indurare, divenir duro.

Indura'tion, [ĭndiurēscieŭn] *s.* induramento. *m.*

Indus'trious, [ĭndeŭstriĕŭs] *adj.* industrioso, laborioso, diligente.

Indus'triously, [ĭndeŭstriĕŭslé] *adv.* industriosamente.

In'dustry, [ĭndeŭstré] *s.* industria, diligenza, assiduità, *f.*

In'dweller, [ĭndŭeleŭr] *s.* abitante, *m.*

Ineb'riate, [ĭnĕbriēte] *v. a.* inebbriare, ubbriacare.

Inebria'tion, [ĭnebriēscieŭn] *s.* inebbriazione, ubbriachezza, *f.*

Ined'ited, [ĭnĕdĭtĕd] *adj.* non pubblicato.

Ineffabil'ity, [ĭnĕfabĭlité] *s.* ineffabilità, *f.*

Inef'fable, [ĭnĕfăbl'] *adj.* ineffabile, indicibile.

Inef'fableness, [ĭnĕfabl'nĕs] *vedi* Ineffability.

Inef'fably, [ĭnĕfablé] *adv.* ineffabilmente.

Ineffec'tive, Ineffec'tual, [ĭnĕfĕctĭv, ĭnĕfĕctiuăl] *adj.* inefficace, inutile.

Ineffec'tually, [ĭnĕfĕctiuălé] *adv.* senza effetto, inutilmente, in vano.

Ineffec'tualness, [ĭnĕfĕctiuălnĕs] *s.* inefficacia, *f.*

Ineffica'cious, [ĭnĕfichēscieŭs] *adj.* inefficace.

Ineffica'ciousness, Inef'ficacy, [ĭnĕfichēscieŭsnĕs, ĭnĕficasé] *s.* inefficacia, *f.*

Ineffic'iency, [ĭnĕfĭsciĕnsé] *s.* inefficacia, debolezza, *f.*

Ineffic'ient, [ĭnĕfĭsciĕnt] *adj.* inefficace, debole.

Inel'egance, [ĭnĕligănse] *s.* mancanza di grazia, inciviltà, *f.*

Inel'egant, [ĭnĕligănt] *adj.* inelegante, incolto.

Inel'egantly, [ĭnĕligăntlé] *adv.* incoltamente.

Inel'oquent, [ĭnĕloquĕnt] *adj.* senza eloquenza.

Inept', [ĭnĕpt] *adj.* inetto, disadatto, goffo.

Inept'ly, [ĭnĕptlé] *adv.* inettamente, disadattamente.

Inept'ness, Inep'titude, [ĭnĕptnĕs, ĭnĕptitiŭde] *s.* inettitudine, incapacità, *f.*

Inequal'ity, [ĭnĕquŏlité] *s.* inegualità, differenza, *f.*

Ineq'uitable, [ĭnĕquitabl'] *adj.* ingiusto.

Inerrabil'ity, [ĭnĕrabĭlité] *s.* infallibilità, *f.* (libile.

Iner'rable, [ĭnĕrabl'] *adj.* infal-

Iner'rableness, [ĭnĕrăbl'nĕs] *vedi* Inerrability.

Iner'rably, [ĭnĕrablé] *adv.* infallibilmente, senza errore.

Iner'ringly, [ĭnĕrĭnglé] *adv.* senza errore, certamente.

Inert', [ĭneŭrt] *adj.* inerte, infingardo, pigro.

Inert'ly, [ĭneŭrtlé] *adv.* con inerzia, pigramente.

Inert'ness, [ĭneŭrtnĕs] *s.* inerzia, infingardaggine, *f.*

Ines'cate, [ĭnĕschēte] *v. a.* attrarre, allettare.

Inesca'tion, [ĭnĕschēscieŭn] *s.* inescamento, *m.*

Ines'timable, [ĭnĕstimabl'] *adj.* inestimabile, imprezzabile.

Ines'timably, [ĭnĕstimablé] *adv.* inestimabilmente.

Inev'idence, [ĭnĕviděnse] *s.* mancanza di evidenza, oscurità, incertezza, *f.*

Inev'ident, [ĭnĕvĭdĕnt] *adj.* non evidente, oscuro.

Inevitabil'ity, [ĭnĕvitabĭlité] *s.* impossibilità di evitare, certezza, *f.*

Inev'itable, [ĭnĕvitabl'] *adj.* inevitabile, da non evitarsi.

Inev'itably, [ĭnĕvitablé] *adv.* inevitabilmente, infallibilmente.

Inexact', [ĭnĕgzăct] *adj.* non esatto, scorretto, difettoso.

Inexact'ness, [ĭnĕgzăctnĕs] *s.* mancanza di esattezza, *f.*

Inexcu'sable, [ĭnĕcschiūzabl'] *adj.* inescusabile.

Inexcu'sableness, [ĭnĕcschiūzabl'nĕs] *s.* mancanza di scusa, *f.*

Inexcu'sably, [ĭnĕcschiūzablé] *adv.* inescusabilmente.

Inexecu'tion, [ĭnĕcsichiūscieŭn] mancanza di esecuzione, *f.*

Inexha'lable, [ĭnĕgshĕlabl'] *adj.* non esalabile.

Inexhaus'ted, [ĭnĕgsŏstĕd] *adj.* inesausto, indeficiente.

Inexhaus'tible, Inexhaus'tive, [ĭnĕgsŏstibl', ĭnĕghsŏstĭv] *adj.* inesauribile.

Inexis'tence, [ĭnĕgsĭstĕnse] *s.* insussistenza, non-esistenza, *f.*

Inexis'tent, [ĭnĕgsĭstĕnt] *adj.* che non esiste.

Inexorabil'ity, Inex'orablness, [ĭnĕcsōrabĭlité, ĭnĕcsōrabl'nĕs] *s.* inesorabilità, *f.*

Inex'orable, [ĭnĕcsōrabl'] *adj.* inesorabile, implacabile.

Inex'orably, [ĭnĕcsōrablé] *adv.* inesorabilmente.

Inexpe'dience, Inexpe'diency, [ĭnĕcspīdiĕnse, ĭnĕcspīdiĕnsé] *s.* sconvenevolezza, *f.*

Inexpe'dient, [ĭnĕcspīdiĕnt] *adj.* sconvenevole.

Inexpe'rience, [ĭnĕcspīriĕnse] *s.* inesperienza, imperizia, *f.*

Inexpe'rienced, Inexpert', [ĭnĕcspīriĕnt, ĭnĕcspeŭrt] *adj.* inesperto; senza pratica, poco pratico.

Inex'piable, [ĭnĕcspiabl'] *adj.* inespiabile, inappurabile.

Inex'piably, [ĭnecspiablé] *adv.* in modo inespiabile, da non potersi espiare.

Inex'plicable, [ĭnĕcsplicabl'] *adj.* inesplicabile.

Inex'plicably, [ĭnĕcsplicablé] *adv.* inesplicabilmente.

Inexplo'rable, [ĭnĕcsplōrabl'] *adj.* che non si può esplorare.

Inexpres'sible, [ĭnĕcsprĕsibl'] *adj.*

adj. inesprimibile, ineffabile, indicibile.
Inexpres'sibleness, [ĭnĕcsprĕsibl'nĕs] *s.* ineffabilità, *f.*
Inexpres'sibly, [ĭnĕcsprĕsiblé] *adv.* ineffabilmente.
Inexpug'nable, [ĭnécspeŭgnabl'] *adj.* inespugnabile, invincibile.
Inextin'guishable, [ĭnécstĭnguĭsciabl'] *adj.* inestinguibile.
Inextir'pable, [ĭnĕcsteŭrpabl'] *adj.* inestirpabile.
Inex'tricable, [ĭnĕcstricabl'] *adj.* inestricabile, insolubile.
Inex'tricably, [ĭnĕcstricablé] *adv.* in modo inestricabile.
Ineye', [ĭnaĭ] *v. a.* inoculare, innestare.
Infallibil'ity, [ĭnfălibĭlité] *s.* infallibilità, *f*
Infal'lible, [ĭnfăliblʼ] *adj.* infallibile, certo.
Infal'libleness, [ĭnfăliblʼnes] *vedi* Infallibility.
Infal'libly, [ĭnfăliblē] *adv.* infallibilmente.
Infame', [ĭnfēme] *v. a.* infamare, diffamare.
In'famous, [ĭnfameŭs] *adj.* infame.
In'famously, [ĭnfemeŭslé] *adv.* infamemente, con infamia.
In'famousness, In'famy, [ĭnfameŭsnĕs, ĭnfamé] *s.* infamia, *f.*
In'fancy, [ĭnfănsé] *s.* infanzia, infantilità, *f.*
In'fant, [ĭnfănt] *s.* infante; bambino, *m.*
Infan'ta, [ĭnfănta] *s.* infanta, *f.*
Infan'te, [ĭnfănte] *s.* infante, principe del sangue reale di Spagna, *m.*
Infan'ticide, [ĭnfăntisaĭde] *s.* infanticidio, *m.*
In'fantile, In'fantine, [ĭnfăntaĭle, ĭnfăntaĭne] *adj.* infantile, d'infante, puerile.
In'fantlike, In'fantly, [ĭnfăntlaĭche, ĭnfántlé] *adv.* da bambino.
In'fantry, [ĭnfăntré] *s.* fanteria, *f.*
Infarc'tion, [ĭnfărcscieŭn] *s.* costipazione, *f.* (*poco usato*).
Infat'igable, [ĭnfătigabl'] *adj.* infaticabile.
Infat'uate, [ĭnfătiuēte] *v. a.* infatuare, ammaliare.
Infatua'tion, [ĭnfătiŭēscieŭn] *s.* ammaliamento, impazzamento, *m.*
Infeasibil'ity, [ĭnfĭzibĭlité] *s.* impraticabilità, impossibilità, *f.*
Infea'sible, [ĭnfĭzibl'] *adj.* che non si può fare.
Infea'sibleness, [ĭnfĭziblnĕs] *s.* *vedi* Infeasibility.
Infect', [ĭnfĕct] *v. a.* infettare, corrompere.
Infec'tion, [ĭnfĕcscieŭn] *s.* infezione, contagione, *f.*
Infec'tious, [ĭnfĕcscieŭs] *adj.* infetto, contagioso.
Infec'tiously, [ĭnfĕcscieŭslé] *adv.* in modo contagioso.
Infec'tiousness, [ĭnfĕcscieŭsnĕs] *s.* qualità contagiosa, contagione, infezione, *f.*
Infec'tive, [ĭnfectĭv] *adj.* infettivo, contagioso.
Infec'und, [ĭnfecheŭnd] *adj.* infecondo, sterile.
Infecun'dity, [ĭnficheŭndité] *s.* infecondità, sterilità, *f.*
Infelic'ity, [ĭnfĭlĭsité] *s.* infelicità, miseria, celamità, *f.*
Infeoff', [ĭnfĕf] *vedi* Enfeoff.
Infer', [ĭnfeŭr] *v. a.* inferire; conchiudere.
Infer'able, [ĭnfeŭrabl'] *adj.* che si può inferire.
In'ference, [ĭnferĕnse] *s.* induzione, conseguenza, conclusione, *f.*
Infe'rior, [ĭnfĭriĕŭr] *adj.* inferiore, subordinato; - *officer,* *s.* uffiziale subalterno, *m.*
Inferior'ity, [ĭnfĭriŏrité] *s.* inferiorità, *f.*; grado inferiore *m.*
Infer'nal, [ĭnfeŭrnăl] *adj.* infernale, inferno; - *stone,* pietra infernale, *f.*
Infer'nally, [ĭnfeŭrnălé] *adv.* in modo infernale.
Infer'tile, [ĭnfeŭrtaĭle] *adj.* infertile, infecondo.
Infertil'ity, [ĭnfeŭrtĭlité] *s.* infecondità, sterilità, *f.*
Infest', [ĭnfĕst] *v. a.* infestare, importunare, nojare; molestare.
Infesta'tion, [ĭnfĕstēscieŭn] *s.* infestazione, *f.*
Infes'tive, [ĭnfĕstĭv] *adj.* privo di gioja, tristo.
Infestiv'ity, [ĭnfĕstĭvité] *s.* mancanza d'allegria, tristezza, *f.*
Infeuda'tion, [ĭnfiūdēscieŭn] *s.* infeudazione, *f.*
In'fidel, [ĭnfidĕl] *s.* infedele, miscredente.
Infidel'ity, [ĭnfidĕlité] *s.* infedeltà, perfidia, *f.*; inganno, *m.*
In'finite, [ĭnfinĭt] *adj.* infinito, illimitato, immenso.
In'finitely, [ĭnfinĭtlé] *adv.* infinitamente.
In'finiteness, [ĭnfinĭtnĕs] *s.* infinità, illimitazione, immensità, *f.*
Infinites'imal, [ĭnfĭnĭtĕsimăl] *adj.* infinitesimale.
Infin'itive, [ĭnfĭnĭtĭv] *s.* (*gr.*) infinitivo, *m.*
Infin'itude, Infin'ity, [ĭnfĭnĭtiūde, ĭnfĭnité] *s.* infinità, *f.*; gran numero, *m.*
Infirm', [ĭnfeŭrm] *adj.* infermo, debole.
Infir'mary, [ĭnfeŭrmaré] *s.* infermeria, *f.*
Infir'mity, [ĭnfeŭrmité] *s.* infermità, fralezza, *f.*
Infirm'ness, [ĭnfeŭrmnĕs] *s.* debolezza; fiacchezza, *f.*
Infix', [ĭnfĭcs] *v. a.* figgere dentro, scolpire nella mente; imprimere.
Inflame', [ĭnflēme] *v. a.* infiammare, accendere; -, *v. n.* infiammarsi, accendersi.
Infla'mer, [ĭnflēmeur] *s.* accenditore, istigatore, *m.*
Inflammabil'ity, [ĭnflămabĭlité] *s.* infiammabilità, *f.*
Inflam'mable, [ĭnflămabl'] *adj.* infiammabile, accendibile.
Inflam'mableness, [ĭnflămabl'nĕs] *vedi* Inflammability.
Inflamma'tion, [ĭnflămescieŭn] *s.* infiammazione, *f.*
Inflam'matory, [ĭnflămateŭré] *adj.* infiammatorio.
Inflate', [ĭnflēte] *v. a.* enfiare, gonfiare, ispirare.
Infla'tion, [ĭnflescieŭn] *s.* enfiatura, *f.*; gonfiamento, *m.*
Inflect', [ĭnflĕct] *v. a.* inflettere, piegare; conjugare.
Inflec'tion, [ĭnflĕcscieŭn] *s.* inflessione, variazione; (*mus.*) modulazione di voce, *f.*
Inflec'tive, [ĭnflĕctĭv] *adj.* flessibile, pieghevole.
Inflexibil'ity, [ĭnflĕcsibĭlité] *s.* inflessibilità, pertinacia, ostinazione, *f.*
Inflex'ible, [ĭnflĕcsibl'] *adj.* inflessibile, inalterabile, ostinato.
Inflex'ibleness, [ĭnflĕcsibl'nĕs] *vedi* Inflexibility.
Inflex'ibly, [ĭnflĕcsiblé] *adv.* inflessibilmente, ostinatamente.
Inflex'ion, [ĭnflĕcscieŭn] *vedi* Inflection.
Inflict', [ĭnflĭct] *v. a.* infliggere, condannare.
Inflic'ter, [ĭnflĭctеŭr] *s.* punitore, condannatore, *m.*
Inflic'tion, [ĭnflĭcscieŭn] *s.* punimento, *m.*; condannagione, *f.*
Inflic'tive, [ĭnflĭctĭv] *adj.* stabilito in pena, condannatorio.
In'fluence, [ĭnfliuĕuse] *s.* influenza, *f.*; ascendente, *m.*; autorità, *f.*
In'fluence, [ĭnfliuĕnse] *v. a.* influire, causare.
In'fluent, [ĭnfliuĕnt] *adj.* influente,
Influen'tial, [ĭnfliuĕnsciăl] *adj.* che influisce.
Influen'tially, [ĭnfliuĕnsciălé] *adv.* con autorità.
In'flux, [ĭnfleŭcs] *s.* influsso, sboccamento (d' un fiume), *m.*; infusione, *f.*
Influx'ion, [ĭnfleŭcscieŭn] *s.* infusione, *f.*
Infold', [ĭnfōld] *v. a.* involvere, inviluppare.
Info'liate, [ĭnfōliēte] *v. a.* coprire di foglie.

Inform', [ĭnfŏrm] *v. a.* informare, dar notizia, insegnare, notificare; *to - against one*, accusare alcuno.

Infor'mal, [ĭnfŏrmăl] *adj.* irregolare.

Informal'ity, [ĭnfŏrmălité] *s.* irregolarità, *f.*

Infor'mant, [ĭnfŏrmănt] *s.* che informa, denunziatore, accusatore, *m.*

Informa'tion, [ĭnfŏrmēscieŭn] *s.* informazione; istruzione, *f.*

Infor'mative, [ĭnformatĭv] *adj.* informativo.

Infor'mer, [ĭnfŏrmeŭr] *s.* accusatore, delatore, *m.*

Infor'midable , [ĭnfŏrmidabl'] *adj.* non formidabile.

Infor'mity, [ĭnformité] *s.* informità, difformità, bruttezza, *f.*

Infor'mous, [ĭnfŏrmeŭs] *adj.* informe, sformato.

Infor'tunate, [ĭnfŏrtiunēte] *adj.* infortunato, infelice.

Infract', [ĭnfrăct] *v. a.* infrangere, rompere.

Infrac'tion, [ĭnfrăcscieŭn] *s.* infrangimento, trasgredimento, *m.*

Infrac'tor, [ĭnfrăcteŭr] *s.* trasgressore, *m.*

Infran'chise, [ĭnfrănciaīze] *vedi* Enfranchise.

Infran'gible, [ĭnfrăngibl'] *adj.* infrangibile.

Infre'quence, Infre'quency, [ĭnfriquense, ĭnfriquensé] *s.* infrequenza, rarità, *f.*

Infre'quent, [ĭnfriquĕnt] *adj.* infrequente, raro.

Infrig'idate, [ĭnfrĭdgidēte] *v. a.* infrigidare, raffreddare, rinfrescare.

Infrigida'tion, [ĭnfrĭdgidēscioŭn] *s.* raffreddamento, *m.*; infreddatura, *f.*

Infringe', [ĭnfrĭndge] *v. a.* trasgredire, violare.

Infringe'ment, [ĭnfrĭndgemĕnt] *s.* trasgressione, infrazione, violazione, *f.*

Infring'er, [ĭnfrĭndgeŭr] *s.* trasgressore, violatore, *m.*

Infru'gal, [ĭnfrūgăl] *adj.* stravagante.

Infrugif'erous, [ĭnfrudgĭfireŭs] *adj.* che non porta frutto, sterile.

Infu'riate, [ĭnfiuriēte] *adj.* arrabbiato, furioso.

Infu'riate, [ĭnfiuriēte] *v. a.* render furioso.

Infus'cate, [ĭnfeŭschēte] *v. a.* annerare, oscurare.

Infuse', [ĭnfiūze] *v. a.* infondere; ispirare.

Infu'sible, [ĭnfiūzĭbl'] *adj.* infusibile.

Infu'sion, [ĭnfiūgeŭn] *s.* infusione, *f.*; infondimento, *m.*

Infu'sive, [ĭnfiūsĭv] *adj.* atto ad essere infuso.

Ingath'ering, [ĭngăth'eŭrĭng] *s.* raccolta, *f.*

Ingem'inate, [ĭndgĕminēte] *adj.* geminato, raddoppiato.

Ingem'inate, [ĭngĕminēte] *v. a.* geminare, raddoppiare.

Ingem'ination, [ĭndgĕminescieŭn] *s.* geminazione, *f.*; raddoppiamento, *m.*; ripetizione, *f.*

Ingen'erable, [ĭndgĕnĕrabl'] *adj.* ingenerabile.

Ingen'erate, Ingen'erated, [ĭndgĕnerēte, ĭndgenerete̋d] *adj.* ingenito, innato.

Inge'nious, [ĭndgīniĕŭs] *adj.* ingegnoso, inventivo.

Inge'niously, [ĭndgīniĕŭslé] *adv.* ingegnosamente, con ingegno.

Inge'niousness, [ĭndgīniĕŭsnĕs] *s.* ingegno, genio, *m.*; acutezza, *f.*

In'genite, [ĭndgenīte] *adj.* ingenito, naturale.

Ingénu'ity , [ĭndginiūité] *s.* ingenuità, franchezza, sincerità, destrezza, abilità, *f.*; genio, *m.*

Ingen'uous, [ĭndgĕniūĕŭs] *adj.* ingenuo, sincero, franco.

Ingen'uously , [ĭdgĕniuĕŭslé] *adv.* ingenuamente , francamente.

Ingen'uousness, [ĭngĕniuĕŭsnĕs] *s.* ingenuità, sincerità, *f.*; candore, *m.*

Inglo'rious, [ĭnglōriĕŭs] *adj.* inglorioso, disonorevole, disonorato.

Inglo'riously, [ĭnglōriĕŭslé] *adv.* disonorevolmente.

Inglo'riousness, [ĭnglōriĕŭsnĕs] *s.* poca gloria; disonestà, *f.*

In'got, [ĭngheŭt] *s.* verga (d'oro o d' argento) *f.*

Ingraff', **Ingraft',** [ĭngrāf, ĭngrāft] *v. a.* innestare, inoculare.

Ingraft'ment, [ĭngrāftmĕnt] *s.* innestamento, *m.*

Ingrain', [ĭngrēne] *v. a.* colorire; figgere profondamente; impregnare.

Ingrate', **Ingrate'ful,** [ĭngrēte, ĭngrētefŭl] *adj.* ingrato; nauseoso; vile.

Ingrate'fully, **Ingrate'ly,** [ĭngrētefŭlé, ĭngrētelé] *adv.* ingratamente, vilmente.

Ingrate'fulness, [ĭngrētefŭlnĕs] *s.* ingratitudine, *f.*

Ingra'tiate, [ĭngrēsciēte] *v. a.* entrare in grazia, ingraziarsi.

Ingrat'itude, [ĭngrātitiūde] *s.* ingratitudine, *f.*

Ingrave', [ĭngrēve] *vedi* Engrave.

Ingrav'idate, [ĭngrăvidēte] *v. a.* ingravidare.

Ingre'dient, [ĭngrīdiĕnt] *s.* ingrediente, *m.*

In'gress, Ingres'sion, [ĭngrĕs, ĭngrĕscieŏn] *s.* ingresso, *m.*; entrata, *f.*

In'guinal, [ĭnguinăl] *adj.* inguinale.

Ingulf', [ĭngheŭlf] *v. a.* inghiottire; ingojare avidamente; divorare.

Ingur'gitate, [ĭngheŭrdgitēte] *v. n.* ingurgitare, divorare.

Ingurgita'tion, [ĭngheŭrdgitescieŭn] *s.* ingorgamento, *m.*; ghiottoneria, voracità, *f.*

Ingus'table, [ĭngheŭstabl'] *adj.* impercettibile al gusto, insipido.

Inhab'ile, [ĭnhăbĭle] *adj.* inabile, disadatto, incapace (*poco usato*).

Inhabil'ity, [ĭnhabĭlité] *s.* inabilità (*poco usato*).

Inhab'it, [ĭnhăbĭt] *v. a.* & *n.* abitare, dimorare, vivere.

Inhab'itable, [ĭnhăbĭtabl'] *adj.* inabitabile, abitabile.

Inhab'itance, [ĭnhăbĭtănse] *s* dimora, *f.*; domicilio, *m.*; residenza, *f.*

Inhab'itant, [ĭnhăbĭtănt] *s.* abitante, abitatore, *m.*

Inhabita'tion, [ĭnhăbĭtescieŭn] *s*, abitazione, dimora, *f.*

Inhab'iter, [ĭnhăbĭteŭr] *s.* abitante, abitatore, *m.*

Inhale', [inhele] *v. a.* spirare, respirare.

Inharmon'ic , **Inharmon'ical,** **Inharmo'nious,** [ĭnhărmonic, ĭnhărmonicăl , ĭnhărmōniĕŭs] *adj.* senza armonia, discordante.

Inhere', [ĭnhīre] *v. n.* essere inerente.

Inhe'rence, Inhe'rency, [ĭnhīrense, ĭnhīrensé] *s.* inerenza, *f.*

Inhe'rent, [ĭnhīrĕnt] *adj.* inerente, inseparabile.

Inhe'rently , [ĭnhīrĕntlé] *adv.* in modo inerente.

Inher'it, [ĭnhĕrĭt] *v. a.* ereditare.

Inher'itable, [ĭnhĕrĭtabl'] *adj.* che si può ereditare, ereditario.

Inher'itance, [ĭnhĕrĭtănse] *s.* eredità, *f.*; ereditaggio, *m.*

Inher'itor, [ĭnheriteŭr] *s.* erede, *m.*; ereda, *f.*

Inher'itress, Inher'itrix, [ĭnhĕritres, ĭnhĕritrĭcs] *s.* ereda, ereditiera, *f.*

Inherse', [ĭnheŭrse] *v. a.* seppellire.

Inhe'sion, [ĭnhīgeŭn] *s.* inerenza, *f.*; attaccamento, *m.*

Inhib'it, [ĭnhĭbĭt] *v. a.* inibire; proibire, vietare.

Inhibit'ion, [ĭnhĭbĭscieŭn] *s.* inibizione, proibizione, *f.*

Inhold', [ĭnhōld] *v. a. irr.* contenere in sè, avere in sè.

Inhos'pitable , [ĭnhŏspĭtabl'] *adj.* inospitale, duro.

Inhos'pitableness, Inhospital'ity, [ĭnhospĭtablnes, ĭnhospitălité] *s.* inospitalità, *f.*
Inhos'pitably, [ĭnhospĭtablé] *adv.* in modo inospitale.
Inhu'man, [ĭnhiūmăn] *adj.* inumano, barbaro, crudele.
Inhuman'ity, [ĭnhiūmănité] *s.* inumanità, crudeltà, *f.*
Inhu'manly, [ĭnhiūmănlé] *adv.* inumanamente, crudelmente.
Inhu'mate, [ĭnhiūmēte] *v. a.* interrare, sotterrare, seppellire.
Inhuma'tion, [ĭnhiūmēscieŭn] *s.* sepoltura, *f.* (mate.
Inhume', [ĭnhiūme] *vedi* Inhu-
Inimag'inable, [ĭnĭmădginabl'] *adj.* inconcepibile.
Inimi'cal, [ĭnĭmaĭcăl] *adj.* inimichevole, ostile.
Inimitabil'ity, [ĭnĭmĭtabĭlité] *s.* incapacità d'imitazione, *f.*
Inim'itable, [ĭnĭmĭtabl] *adj.* inimitabile.
Inim'itably, [ĭnĭmĭtablé] *adv.* inimitabilmente.
Iniq'uitous, [ĭnĭquiteŭs] iniquitoso, iniquo, ingiusto; cattivo.
Iniq'uitously, [ĭnĭquiteŭslé] *adv.* iniquamente, ingiustamente.
Iniq'uitousness, Iniq'uity, [ĭnĭquiteŭsnĕs, ĭnĭquité] *s.* iniquità, ingiustizia, *f.*
Init'ial, [ĭnĭsciăl] *adj.* iniziale, cominciante; - *letter*, *s.* lettera majuscola, *f.*
Init'iate, [ĭnĭscĭēte] *v. a.* iniziare, dare le prime lezioni; -, *v. n.* iniziarsi.
Initia'tion, [ĭnĭscĭēscieŭn] *s.* iniziazione, *f.*; cominciamento, *m.*
Init'iatory, [ĭnĭsciateŭré] *adj.* iniziale, iniziativo.
Init'ion, [ĭnĭscieŭn] *s.* inizio, *m.*
Inject', [ĭndgĕct] *v. a.* fare un' injezione, schizzettare.
Injec'tion, [ĭndgĕcscieŭn] *s.* injezione, *f.*
Injoin', [ĭndgĭoĭn] *vedi* Enjoin.
Injudic'ious, [ĭndgiūdĭscĭēŭs] *adj.* poco giudizioso.
Injudic'iously, [ĭngĭudĭscĭēuslé] *adv.* senza giudizio.
Injudic'iousness [ĭngiūdĭscĭēusnĕs] *s.* mancanza di giudizio, mancanza di considerazione, *f.*
Injunc'tion, [ĭndgeŭncscieŭn] *s.* comando, ordine, *m.*
In'jure, [ĭndgĕūre] *v. a.* ingiuriare, fare ingiuria; offendere, nuocere (detto solamente di persone).
In'jurer, [ĭndgeŭreŭr] *s.* ingiuriatore, offenditore, *m.*
Inju'rious, [ĭndgiūrĭēŭs] *adj.* ingiurioso, ingiusto, oltraggioso.
Inju'riously, [ĭndgiūrĭēŭslé] *adv.* ingiuriosamente.
Inju'riousness, [ĭndgiūrĭēŭsnĕs] *s.* qualità ingiuriosa, prontezza ad ingiuriare.
In'jury, [ĭndgiuré] *s.* ingiuria; offesa, *f.*; oltraggio; danno, *m.*
Injus'tice, [ĭndgeŭstĭs] *s.* ingiustizia; iniquità, *f.*; torto, *m.*
Ink', [ĭnc] *s.* inchiostro, *m.*
Ink', [ĭnc] *v. a.* imbrattare con inchiostro. (bio, *m.*
Ink'-blot, [ĭncblŏt] *s.* sgor-
Ink'horn, Ink'stand, [ĭnchorn, ĭncstănd] *s.* calamajo, *m.*
In'kle, [ĭncl'] *s.* passamano stretto; nastro di filo, *m.*
Ink'ling, [ĭnclĭng] *s.* avviso, indizio, *m.*
Ink'maker, [ĭncmēcheŭr] *s.* facitore d'inchiostro, *m.*
Ink'y, [ĭnché] *adj.* d'inchiostro, nero come inchiostro.
In'laid, [ĭnlēde] *adj.* intarsiato; -, *work*, *s.* tarsia, *f.*
In'land, [ĭnlănd] *adj.* interiore, interno; - -, *s.* interno d'un paese, *m.*
In'lander, [ĭnlăndeŭr] *s.* abitante dell'interno, *m.*
Inlap'idate, [ĭnlăpidēte] *v. a.* petrificare.
Inlay', [ĭnlé] *s.* intarsiatura, *f.*; lavoro a tarsia, *m.*
Inlay', [ĭnlé] *v. a. irr.* (*inlaid*, *inlaid*) intarsiare, varieggiare.
Inlay'er, [ĭnléĕŭr] *s.* lavorante a tarsia, *m.*
In'let, [ĭnlĕt] *s.* passaggio, *m.*; entrata, *f.*; braccio del mare, *m.*
Inlist', [ĭnlĭst] *v. a.* mettere in lista.
Inlock', [ĭnlŏc] *v. a.* rinchiudere, serrare.
In'ly, [ĭnlé] *adj.* interiore, interno; -, *adv.* interiormente, internamente.
In'mate, [ĭnmēte] *s.* pigionale, *m.*
In'most, [ĭnmōst] *adj.* interiore; profondissimo; recondito, segreto.
Inn', [ĭn] *s.* osteria, *f.*; albergo, *m.*
Inn', [ĭn] *v. a.* alloggiare, albergare in un' osteria.
Innate', Inna'ted, [ĭnēte, ĭnētĕd] *adj.* innato, naturale.
Innate'ness, [ĭnetenĕs] *s.* qualità innata, *m.*
Innav'igable, [ĭnăvigabl'] *adj.* non navigabile.
In'ner, [ĭneŭr] *adj.* interiore, interno; secreto.
In'nerly, [ĭneŭrlé] *adv.* interiormente.
In'nermost, [ĭneŭrmōst] *vedi* Inmost.
Inn'holder, Inn'keeper, [ĭnhōldeŭr, ĭnchipeŭr] *s.* oste, albergatore, locandiere, *m.*
In'nocence, In'nocency, [ĭnōsĕnse, ĭnōsĕnsé] *s.* innocenza, *f.*
In'nocent, [ĭnosĕnt] *adj.* innocente; puro; -, *s.* innocente; idiota, *m.*
In'nocently, [ĭnōsĕntlé] *adv.* innocentemente.
Innoc'uous, [ĭnŏchiuĕŭs] *adj.* non nocevole, innocente.
Innoc'uously, [ĭnŏchiĕŭslé] *adv.* innocentemente.
Innoc'uousness, [ĭnŏchiĕŭsnĕs] *s.* qualità non nociva, innocenza, *f.*
Innom'inable, [ĭnŏminabl'] *adj.* innominabile.
Innom'inate, [ĭnŏminēte] *adj.* innominato.
In'novate, [ĭnŏvēte] *v. a.* innovare, innovellare.
Innova'tion, [ĭnovēscieŭn] *s.* innovazione, novità, *f.*
In'novator, [ĭnoveteŭr] *s.* innovatore, *m.*
Innox'ious, [ĭnŏcsciĕŭs] *adj.* che non nuoce, non nocivo, innocente.
Innox'iously, [ĭnŏcsciĕŭslé] *adv.* non nocivamente.
Innox'iousness, [ĭnŏcsciĕŭsnĕs] *s.* qualità innocente.
Innuen'do, [ĭniuĕndō] *s.* (*law.*) avviso indiretto; sentore, *m.*
In'nuent, [ĭniuĕnt] *adj.* che significa.
Innu'merable, [ĭniūmirabl'] *adj.* innumerabile.
Innumerabil'ity, Innu'merableness, [ĭniūmerabilité, ĭniūmirabl'nĕs] *s.* quantità innumerabile, infinita, *f.*
Innu'merably, [ĭniūmirablé] *adv.* innumerabilmente.
Innu'merous, [ĭniūmireŭs] *vedi* Innumerable.
Inobe'dience, [ĭnobīdiĕnse] *s.* inobbedienza, *f.*
Inobe'dient, [ĭnobīdiĕnt] *adj.* inobbediente.
Inobser'vable, [ĭnŏbzeŭrvabl'] *adj.* inosservabile; impercettibile.
Inobser'vance, [ĭnŏbzeŭrvănse] *s.* mancanza d'obbedienza, negligenza, *f.*
Inobser'vant, [ĭnŏbzeŭrvănt] *adj.* che manca d'osservazione.
Inoc'ulate, [ĭnŏchiulēte] *v. a.* inocchiare, inoculare, innestare.
Inocula'tion, [ĭnŏchiulēscieŭn] *s.* inoculazione, *f.*; innesto, *m.*
Inoc'ulator, [ĭnŏchiuleteŭr] *s.* inoculatore, innestatore, *m.*
Inodo'rous, [ĭnŏdōreŭs] *adj.* inodorabile, senza odore.
Inoffen'sive, [ĭnofĕnsĭv] *adj.* non nocivo, innocente.
Inoffen'sively, [ĭnŏfĕnsĭvlé] *adv.* innocentemente.
Inoffen'siveness, [ĭnofĕnsĭvnĕs] *s.* innocenza, *f.*
Inoffic'ious, [ĭnŏfĭscĭēŭs] *adj.* incivile, scortese.

Inoffic'iousness, [ĭnŏfĭsciĕŭsnĕs] *s.* scortesia, *f.*
Inopportune', [ĭnŏpŏrtiūne] *adj.* inopportuno, intempestivo.
Inopportune'ly, [ĭnŏpŏrtiūnelé] *adv.* inopportunamente.
Inor'dinacy, [ĭnŏrdinasé] *s.* sregolatezza, *f.*; eccesso, *m.*
Inor'dinate, [ĭnŏrdinēte] *adj.* inordinato, irregolare.
Inor'dinately, [ĭnŏrdinētelé] *adv.* inordinatamente.
Inor'dinateness, Inordina'tion, [ĭnŏrdinōtenĕs, ĭnŏrdinēscĭeŭn] *s.* inordinatezza, *f.*
Inorgan'ic, Inorgan'ical, [ĭnŏrgănĭc, ĭnŏrgănĭcăl] *adj.* senza organi.
Inos'culate, [ĭnŏschiulēte] *v. n.* (*anat.*) combaciarsi; esser congiunto.
In'quest, [ĭnquĕst] *s.* inchiesta, ricerca, *f.*; ricercamento, *m.*; investigazione, *f.* (bare.
Inqui'et, [ĭnquāiĕt] *v. a.* disturbare.
Inqui'etude, [ĭnquāiĭtiūde] *s.* inquietudine, agitazione, *f.*
In'quinate, [ĭnquāinēte] *v. a.* imbrattare, contaminare, macchiare, lordare.
Inquina'tion, [ĭnquāinēscieŭn] *s.* imbrattamento, contaminamento, *m.*; macchia, *f.*
Inqui'rable, [ĭnquāirabl'] *adj.* che può essere ricercato.
Inquire', [ĭnquāire] *v. a.* ricercare; esaminare; -, *v. n.* informarsi.
Inqui'rer, [ĭnquāireŭr] *s.* inquisitore, ricercatore, *m.*
Inqui'ry, [ĭnquāiré] *s.* inchiesta, ricerca; esaminazione, *f.*
Inquisit'ion, [ĭnquizĭscieŭn] *s.* inquisizione; ricerca, *f.*
Inquis'itive, [ĭnquĭzĭtĭv] *adj.* curioso, bramoso di sapere.
Inquis'itively, [ĭnquĭzĭtĭvlé] *adv.* con curiosità, curiosamente.
Inquis'itiveness, [ĭnquĭzĭtĭvnĕs] *s.* curiosità, ricerca, *f.*
Inquis'itor, [ĭnquĭziteŭr] *s.* inquisitore, ricercatore, giudice del così detto santo ufficio, *m.*
Inquisito'rial, [ĭnquĭzĭtōrial] *adj.* appartenente all' inquisizione; appartenente al così detto santo ufficio.
Inrail', [ĭnrēle] *v. a.* chiudere con cancelli o balustri.
In'road, [ĭnrōde] *s.* incursione, invasione, *f.*
Inrol', [ĭnrōle] *v. a.* arrolare.
Inrol'ment, [ĭnrōlemĕnt] *s.* arrolamento, registramento, *m.*
Insalu'brious, [ĭnsaliūbriĕŭs] *adj.* insalubre, malsano.
Insalu'brity, [ĭnsaliūbrité] *s.* insalubrità, *f.*
Insan'able, [ĭnsēnabl'] *adj.* insanabile, incurabile.
Insane', [ĭnsēne] *adj.* insano, pazzo, stolto.
Insane'ly, [ĭnsēnelé] *adv.* insanamente, pazzamente.
Insan'ity, [ĭnsănité] *s.* insania, pazzia, *f.*
Insa'tiable, Insa'tiate, [ĭnsēsiabl', ĭnsēsciēte] *adj.* insaziabile, smoderato.
Insa'tiableness, [ĭnsēsiabl'nĕs] *s.* insaziabilità, *f.*
Insa'tiably, [ĭnsēsiablé] *adv.* insaziabilmente.
Insa'tiately, [ĭnsēsciētelé] *adv.* avidamente.
Insati'ety, [ĭnsatāiĭté] *s.* insazietà, insaziabilità, *f.*
Insatisfac'tion, [ĭnsătĭsfăcscieŭn] *s.* mancanza di soddisfazione, *f.*
Insat'urable, [ĭnsătiurabl'] *adj.* insaturabile.
Insconce', [ĭnscŏnse] *vedi* Ensconse.
Inscribe', [ĭnscrāibe] *v. a.* iscrivere, porre iscrizione, indirizzare; (*geom.*) disegnare.
Inscrip'tion, [inscrĭpscieŭn] *s.* iscrizione, soprascritta, *f.*
Inscrip'tive, [ĭnscrĭptĭv] *adj.* inscrittivo.
Inscrutabil'ity, [ĭnscriūtabĭlité] *s.* inscrutabilità, *f.*
Inscru'table, [ĭnscrūtabl'] *adj.* inscrutabile, investigabile.
Inscru'tably, [ĭnscrūtablé] *adv.* in modo imperscrutabile.
Insculp', [ĭnscheŭlp] *v. a.* scolpire, intagliare.
Insculp'ture, [ĭnscheŭlptciūre] *s.* scolpitura, *f.*; intaglio, *m.*
Inseam', [ĭnsime] *v. a.* cicatrizzare.
In'sect, [ĭnsĕct] *s.* insetto, *m.*
Insectiv'orous, [ĭnsĕctĭvoreŭs] *adj.* che si pasce d'insetti.
Insecure', [ĭnsichiūre] *adj.* non sicuro, rischioso, pericoloso; incerto.
Insecure'ly, [ĭnsichiūrelé] *adv.* rischiosamente, pericolosamente.
Insecu'rity, [ĭnsichiūrité] *s.* rischio, pericolo, *m.*; incertezza, *f.*
Insen'sate, [ĭnsĕnsēte] *adj.* insensato, stupido.
Insensibil'ity, [ĭnsĕnsibĭlité] *s.* insensibilità, stupidezza, *f.*
Insen'sible, [ĭnsĕnsibl'] *adj.* insensibile; impercettibile.
Insen'sibleness, [ĭnsĕnsibl'nĕs] *vedi* Insensibility.
Insen'sibly, [ĭnsĕnsiblé] *adv.* insensibilmente.
Insen'tient, [ĭnsĕnsciĕnt] *adj.* che non ha percezione.
Inseparabil'ity, [ĭnsĕparabĭlité] *s.* indivisibilità, *f.*
Insep'arable, [ĭnsĕparabl'] *adj.* inseparabile, indivisibile.
Insep'arableness, [ĭnsĕparabl'nĕs] *vedi* Inseparability.
Insep'arably, [ĭnsĕparablé] *adv.* inseparabilmente.
Insert', [ĭnseŭrt] *v. a.* inserire, intercalare; aggiungere.
Inser'tion, [ĭnseŭrscieŭn] *s.* inserzione, intercalazione, *f.*
Inser'vient, [ĭnseŭrvient] *adj.* inserviente, utile, buono.
Inset', [ĭnsĕt] *v. a. irr.* piantare, impiantare.
Insha'ded, [ĭnscēdĕd] *adj.* marcato di ombre diverse.
Inshell', [ĭnscĕl] *v. n.* nascondere in una conchiglia.
Inship', [ĭnscĭp] *v. a.* imbarcare.
Inshrine', [ĭnscrāine] *v. a.* incastrare, preservare.
Inside', [ĭnsaīde] *s.* interiore, interno, *m.*; parte interna, *f.*; fondo, *m.*
Insid'iator, [ĭnsĭdieteŭr] *s.* uno che insidia, insidiatore, *m.*
Insid'ious, [ĭnsĭdiĕŭs] *adj.* insidioso.
Insid'iously, [ĭnsĭdieŭslé] *adv.* insidiosamente, con insidia.
Insid'iousness, [ĭnsĭdiĕŭsnĕs] *s.* insidia, *f.*
Insid'iously, [ĭnsĭdieŭslé] *adv.* insidiosamente, con insidia.
In'sight, [ĭnsaīte] *s.* ispezione; conoscenza intima, notizia, *f.*; indizio, *m.* (gne, *f. pl.*
Insig'nia, [ĭnsĭgnia] *s. pl.* inse-
Insignif'icance, Insignif'icancy, [ĭnsĭgnĭfĭcănse, ĭnsĭgnĭfĭcănsé] *s.* cosa vana, cosa inutile, *f.*
Insignif'icant, [ĭnsĭgnĭfĭcănt] *adj.* insignificante, inutile.
Insignif'icantly, [ĭnsĭgnĭfĭcăntlé] *adv.* in modo insignificante; inutilmente, invano.
Insignif'icative, [ĭnsĭgnĭfĭchetĭv] *adj.* non significativo.
Insincere', [ĭnsĭnsīre] *adj.* non sincero, falso, perfido; guasto, corrotto.
Insincere'ly, [ĭnsĭnsīrelé] *adv.* dissimulatamente, falsamente.
Insincer'ity, [ĭnsĭnsĕrité] *s.* dissimulazione, falsità, infedeltà, *f.*
Insin'ew, [ĭnsĭniū] *v. a.* fortificare, corroborare.
Insin'uant, [ĭnsĭnuănt] *adj.* insinuante.
Insin'uate, [ĭnsĭniuēte] *v. a.* insinuare, intimare; introdurre; -, *v. n.* insinuarsi; introdursi.
Insinua'tion, [ĭnsĭniūescieŭn] *s.* insinuazione, *f.*; introducimento, *m.*
Insin'uative, [ĭnsiniuatĭv] *adj.* insinuante.
Insip'id, [ĭnsĭpĭd] *adj.* insipido scipito, sciocco.
Insipid'ity, [ĭnsĭpĭdité] *s.* insipidezza, *f.*
Insip'idly, [ĭnsĭpĭdlé] *adv.* insipidamente, scipitamente.

Insip'idness, [ĭnsĭpĭdnĕs] *s.* insipidezza, *f.*
Insip'ience, [ĭnsĭpĭĕnse] *s.* insipienza, sciocchezza, *f.*
Insist', [ĭnsĭst] *v. n.* insistere, persistere.
Insis'tent, [ĭnsĭstĕnt] *adj.* ostinato.
Insit'ion, [ĭnsĭgeŭn] *s.* innestamento, *m.*
Insnare', [ĭnsnēre] *v. a.* inlacciare, accalappiare; *to - one's self,* cadere nel laccio, inlacciarsi; intrigarsi.
Insna'rer, [ĭnsnēreŭr] *s.* insidiatore, ingannatore, *m.*
Insobri'ety, [ĭnsōbraĭĭté] *s.* ubbriachezza, intemperanza, *f.*
Inso'ciable, [ĭnsōsciabl'] *adj.* insociabile, non compagnevole; fastidioso.
Inso'ciableness, [ĭnsōsciabl'nĕs] *s.* umore poco sociabile, *m.*; disposizione insociabile, *f.*
Inso'late, [ĭnsōlete] *v. a.* soleggiare, esporre al sole.
Insola'tion, [ĭnsolēscĭeŭn] *s.* esposizione al sole, *f.*
In'solence, In'solency, [ĭnsōlense, ĭnsolensé] *s.* insolenza, arroganza, *f.*
In'solent, [ĭnsōlĕnt] *adj.* insosolente, arrogante; orgoglioso.
In'solently, [ĭnsōlentle] *adv.* insolentemente, arrogantemente, altieramente.
Insolid'ity, [ĭnsōlĭdité] *s.* mancanza di solidità; debolezza, *f.*
Insol'uble, [ĭnsoliubl'] *adj.* insolubile, indissolubile.
Insol'ubleness, [ĭnsoliublnĕs] *s.* lo stato di essere insolubile, *m.* qualità di essere insolubile, *f.*
Insol'vable, [ĭnsolvabl'] *adj.* che non può pagare.
Insol'vency, [ĭnsōlvĕnsé] *s.* incapacità di pagare, *f.*
Insol'vent, [ĭnsolvent] *adj.* che non può pagare.
Insomuch', [ĭnsomeŭtsc] *conj.* in modo che, talmente che.
Inspect', [inspĕct] *v. a.* aver l'ispezione; vegliare; osservare, esaminare.
Inspec'tion, [ĭnspĕcscieŭn] *s.* ispezione; cura, *f.*; visitamento, *m.*
Inspec'tor, [ĭnspĕcteŭr] *s.* ispettore, soprintendente; visitatore, *m.*; (*rail.*) *- of the railway-station,* *s.* ispettore dell' atrio, ispettore della stazione, *m.*
Inspec'torship, [ĭnspĕcteŭrscip] *s.* sopraintendenza, *f.*
Insper'sion, [ĭnspeŭrscieŭn] *s.* aspersione, annaffiamento, *m.*
Insphere', [ĭnsfire] *v. a.* collocare in una sfera.
Inspi'rable, [ĭnspaĭrabl'] *adj.* inspirabile, spirabile, respirabile.
Inspira'tion, [ĭnspaĭrēscieŭn] *s.* inspirazione, spirazione, *f.*
Inspire', [ĭnspaĭre] *v. a.* inspirare, spirare, infondere.
Inspi'rer, [ĭnspaĭreŭr] *s.* inspiratore, *m.*
Inspir'it, [ĭnspĭrĭt] *v. a.* animare, incoraggiare.
Inspis'sate, [ĭnspĭsēte] *v. a.* spessare, condensare.
Inspissa'tion, [ĭnspĭesscieŭn] *s.* condensamento; spessare, *m.*
Instabil'ity, [ĭnstabĭlité] *s.* instabilità, incostanza, mutabilità, *f.*
Insta'ble, [ĭnstĕbl'] *adj.* instabile; incostante; mutabile.
Insta'blenes, [ĭnstebl'nes] *vedi* Instability.
Install', [ĭnstŏl] *v. a.* installare, stabilire, mettere in possesso.
Installa'tion, [ĭnstŏlēscieŭn] *s.* stabilimento in possesso, *m.*; promozione, *f.*
Instal'ment, [ĭnstŏlment] *s.* installazione, promozione *f.*; pagamento fisso, *m.*
In'stance, [ĭnstănse] *s.* istanza, istanzia; sollecitudine; prova, *f.*; esempio, *m.*; *for -,* per esempio.
In'stance, [ĭnstănse] *v. n.* citare, addurre esempi, produrre l'autorità.
In'stancy, [ĭnstănsé] *vedi* Instance.
In'stant, [ĭnstănt] *adj.* pressante, urgente, premuroso; -, *s.* istante, momento; presente, *m.*
Instanta'neous, [ĭnstăntēniĕŭs] *adj.* istantaneo, momentaneo.
Instanta'neously, [ĭnstăntēniĕŭslé] *adv.* istantaneamente.
In'stantly, [ĭnstăntlé] *adv.* istantemente, in un istante, adesso.
Instate', [ĭnstēte] *v. a.* stabilire; investire, mettere in possesso.
Instaura'tion, [ĭnstŏrēscieŭn] *s.* ristorazione; rinnovazione, *f.*
Instaura'tor, [ĭnstŏreteŭr] *s.* ristoratore, *m.*
Instead, [ĭnsted] *prep.* in luogo di, in vece di.
Insteep', [ĭnstīpe] *v. a.* infondere, macerare.
In'step, [ĭnstep] *s.* collo del piede, *m.*
In'stigate, [ĭnstighēte] *v. a.* instigare, stimolare, incitare, eccitare.
Instiga'tion, [ĭnstighēscieŭn] *s.* instigazione, *f.*; incitamento, provocamento, *m.*
In'stigator, [ĭnstigheteŭr] *s.* instigatore, incitatore, *m.*
Instil', [ĭnstĭl] *v. a.* instillare, infondere.
Instilla'tion, [ĭnstĭlēscieŭn] *s.* instillazione, infusione, *f.*
Instil'ler, [ĭnstĭleŭr] *s.* quello che instilla, *m.*
In'stinct, [ĭnstĭnct] *s.* istinto, *m.*
Instinc'tive, [ĭnstĭnctĭv] *adj.* fatto per istinto; naturale.
Instinc'tively, [ĭnstĭnctĭvlé] *adv.* per istinto, naturalmente.
In'stitute, [ĭnstitiŭte] *s.* instituto; precetto, *m.*
In'stitute, [ĭnstitiŭte] *v. a.* instituire, stabilire; ordinare; formare, educare.
Institu'tion, [ĭnstitūscieŭn] *s.* instituzione, *f.*; stabilimento, *m.*; istruzione, *f.*
Institu'tionary, [ĭnstitiŭscieŭnaré] *adj.* elementario.
In'stitutist, [ĭnstitiŭtĭst] *s.* scrittore d'instituti, *m.*
In'stitutor, [ĭnstitiŭteŭr] *s.* istitutore; insegnatore; fondatore, *m.*
Instop', [ĭnstŏp] *v. a. & n.* stoppare; serrare.
Instruct', [ĭnstreŭct] *v. a.* istruire, ammaestrare, insegnare, informare.
Instruc'ter, [ĭnstreŭcteŭr] *s.* istruttore, insegnatore, *m.*
Instruc'tion, [ĭnstreŭcscieŭn] *s.* insegnamento, *m.*; dottrina, *f.*
Instruc'tive, [ĭnstreŭctĭv] *adj.* istruttivo.
Istruc'tiveness, [ĭstreŭctĭvnĕs] *s.* utilità, *f.*
Instruc'tor, [ĭnstreŭcteŭr] *vedi* Instructer.
Instruc'tress, [ĭnstreŭctrĕs] *s.* institutrice, *f.*
In'strument, [ĭnstrumĕnt] *s.* istrumento, stromento; ordigno; (*jur.*) contratto, *m.*
Instrumen'tal, [ĭnstrumĕntăl] *adj.* instrumentale; organico.
Instrumental'ity, [ĭnstrumentălité] *s.* agenzia subordinata, *f.*
Instrumen'tally, [ĭnstrumĕntălé] *adv.* strumentalmente.
Instrumen'talness, [ĭnstrumĕntălnĕs] *s.* mezzo, espediente, *m.*
Insubordina'tion, [ĭnseŭbordinēscieŭn] *s.* stato di disordine, *m.*; disubbidienza, *f.*
Insubstan'tial, [ĭnseŭbstănsiăl] *adj.* non sostanziale.
Insuf'ferable, [ĭnseŭfeŭrabl'] *adj.* insopportabile, intollerabile.
Insuf'ferably, [ĭnseŭfeŭrablé] *adv.* insopportabilmente.
Insuffic'ience, Insuffic'iency, [ĭnseŭfiscense, ĭnseŭfiscĕnsé] *s.* insufficienza; incapacità, *f.*
Insuffic'ient, [ĭnseŭfiscent] *adj.* insufficiente; incapace.
Insuffic'iently, [ĭnseŭfiscĕntlé] *adv.* insufficientemente.

In'sular, In'sulary, [ĭnsiulăr, ĭnsiulăré] *adj.* isolano, d'isola.
In'sulate, [ĭnsiulēte] *v. a.* isolare.
In'sulated, [ĭnsiulētĕd] *adj.* isolato, solitario.
In'sult', [ĭnseŭlt] *s.* insulto, *m.*; ingiuria, *f*; oltraggio, *m.*
Insult', [ĭnseŭlt] *v. a.* insultare; oltraggiare, bravare, beffeggiare.
Insulta'tion, [ĭnseŭltēscieŭn] *s.* insulto, *m.*
Insult'er, [ĭnseŭlteŭr] *s.* insultatore, *m.*
Insult'ingly, [ĭnseŭltĭnglé] *adv.* in una maniera insultante, in modo oltraggioso.
Insuperabil'ity, [ĭnsiūpĕrabĭlité] *s.* insuperabilità, *f.*
Insu'perable, [ĭnsiūpĕrabl'] *adj.* insuperabile, invincibile.
Insu'perableness, [ĭnsiūpĕrabl'nĕs] *s.* forza insuperabile, *f.*
Insu'perably, [ĭnsiūpĕrablé] in maniera insuperabile, invincibilmente.
Insuppor'table, [ĭnseŭpōrtabl'] *adj.* insopportabile.
Insuppor'tableness, [ĭnseŭpōrtabl'nes] *s.* lo stato di essere insopportabile, *m.*
Insuppor'tably, [ĭnseŭpōrtablé] *adv.* insopportabilmente.
Insu'rable, [ĭnsciūrabl'] *adj.* che può esser assicurato.
Insu'rance, [ĭnsciūrănse] *s.* assicurazione, assicuranza, *f*
Insure', [ĭnsciūre] *v. a.* assicurare, guarentire.
Insu'rer, [ĭnsciūreŭr] *s.* assicuratore, *m.*
Insur'gent, [ĭnseŭrdgĕnt] *s.* insorgente, ribelle, *m.*
Insurmount'able, [ĭnseŭrmaoūntabl'] *adj.* insormontabile.
Insurmount'ably, [ĭnseŭrmaoūntablé] *adv.* insuperabilmente.
Insurrec'tion, [ĭnseŭrĕcscieŭn] *s.* sedizione, sollevazione, rivolta, *f.*
Insurrec'tional, Insurrec'tionary, [ĭnseŭrécscieŭnăl, ĭnseŭrécscieŭnĕré] *adj.* sedizioso; ribellante.
Insuscep'tible, [ĭnseŭsĕptĭbl'] *adj.* non suscettibile.
Intact', [ĭntáct] *adj.* intatto.
Intac'tible, [ĭntăctibl] *adj.* intangibile, intoccabile.
Intag'lio, [ĭntăliо] *s.* intaglio, *m.*; scultura, *f.*
Intan'gible, [ĭntăngibl'] *adj.* intangibile.
Intas'table, [ĭntĕstabl'] *adj.* senza gusto, insipido.
In'teger, [ĭntidgeŭr] *s.* integrità, totalità, *f.*
In'tegral, [ĭntigrăl] *adj.* integrale, intero, compiuto; -, *s.* integrale, *m.*
In'tegraly, [ĭntigrălé] *adv.* interamente, compiutamente.
In'tegrant, [ĭntigrănt] *adj.* integrante, integrale.
In'tegrate, [ĭntigrēte] *v. a.* integrare.
Integ'rity, [ĭntĕgrité] *s.* integrità, totalità; probità, onestà, *f.*
Integ'ument, [ĭntĕghiumĕnt] *s.* integumento, *m.*
In'tellect, [ĭntelĕct] *s.* intelletto, *m.*; intelligenza, *f.*
Intellec'tion, [ĭntĕlĕcscieŭn] *s.* intelligenza, *f.*; intendimento, *m.*
Intellec'tive, [ĭntelĕctĭv] *adj.* intellettivo.
Intellec'tual' [ĭntĕlĕctiuăl] *adj.* intellettuale, ingegnoso.
Intellectual'ity, [ĭntĕlĕctiuălité] *s.* intellettualità, *f.*
Intellec'tually, [ĭntelĕctiuălé] *adv.* intellettualmente.
Intel'ligence, [ĭntĕlidgĕnse] *s.* intelligenza; novella, *f.*; *to give* -, avvertire, avvisare,
Intel'ligencer, [ĭntĕlidgĕnseŭr] *s.* novellista, gazzettiere, *m.*
Intel'ligent, [ĭntĕlidgĕnt] *adj.* intelligente, penetrativo.
Intel'ligently, [ĭntelidgĕntlé] *adv.* in modo intelligente.
Intelligen'tial, [ĭntelidgĕnsiál] *adj.* intellettuale, spirituale; perspicace.
Intelligibil'ity, [ĭntĕlidgibĭlité] *s.* intelligibilità, prespicacità, *f.*
Intel'ligible, [ĭntelidgibl'] *adj.* intelligibile, concepibile, chiaro.
Intel'ligibleness, [ĭntelidgiblnĕs] *vedi* Intelligibility.
Intel'ligibly, [ĭntelidgiblé] *adv.* intelligibilmente.
Intem'perament, [ĭntĕmperamĕnt] *s.* complessione cattiva, *f.*
Intem'perance, [ĭntĕmperănse] intemperanza, *f.*; disordine, eccesso, *m.*
Intem'perate, [ĭntĕmperēte] *adj.* intemperato, smoderato.
Intem'perately, [ĭntĕmperĕtelé] *adv.* intemperatamente.
Intem'perateness, Intem'perature, [ĭntĕmperĕtenĕs, ĭntemperatcieŭr] *s.* intemperanza; intemperatura; intemperie, *f.*; eccesso, *m.*
Intend', [ĭntĕnd] *v. a.* intendere, avere in pensiero, proporsi; disegnare.
Inten'dancy, [ĭntĕndănsé] *s.* sovrintendenza; podesteria, *f.*
Inten'dant, [ĭntĕndănt] *s.* intendente; governatore, *m.*
Intend'ment, [ĭntĕndmĕnt] *s.* intento, disegno, *m.*
Inten'erate, [ĭntĕnĕrēte] *v. a.* intenerire; ammollire.
Intenera'tion, [ĭntĕnĕrescieŭn] *s.* tenerezza, compassione, *f.*
Intense', [ĭntĕnse] *adj.* intenso; veemente, eccessivo.
Intense'ly, [ĭntĕnselé] *adv.* intensamente; veementemente.
Intense'ness, Inten'sion, [ĭntensenĕs, ĭntĕnscieŭn] *s.* intensione; energia; violenza, *f.*
Inten'sity, [ĭntensité] *s.* eccesso, ardore, *m.*
Inten'sive, [ĭntĕnsĭv] *adj.* intensivo, intento; eccessivo.
Inten'sively, [ĭntĕnsĭvlé] *adv.* intensivamente; eccessivamente.
Intent', [ĭntĕnt] *adj.* intento, attento, assiduo.
Intent', Inten'tion, [ĭntĕnt, ĭntĕnscieŭn] *s.* intento; disegno; proponimento, *m.*
Inten'tional, [ĭntĕnscieŭnăl] *adj.* intenzionale.
Inten'tionally, [ĭntĕnscieŭnălé] *adv.* intenzionalmente, con intenzione, a posta.
Inten'tive, [ĭntĕntĭv] *adj.* intentivo, attento, fisso.
Inten'tively, Intent'ly, [ĭntĕntĭvlé, ĭntentlé] *adv.* intentivamente; con attenzione.
Intent'ness, [ĭntĕntnĕs] *s.* applicazione, attenzione; preoccupazione, *f.*
Inter', [ĭnteŭr] *v. a.* sotterrare, seppellire.
Inter'calar, Inter'calary, [ĭnteŭrcalăr, ĭnteŭrcalăré] *adj.* intercalare.
Inter'calate, [ĭnteŭrcalēte] *v. a.* intercalare, inserire.
Intercala'tion, [ĭnteŭrcalescieŭn] *s.* intercalazione, *f.*
Intercede', [ĭnteŭrside] *v. n.* intercedere; essere mediatore.
Interce'der, [ĭnteŭrsideŭr] *s.* interceditore, intercessore, *m.*
Interce'ding, [ĭnteŭrsiding] *s.* intercessione, *f.*
Intercept', [ĭnteŭrsĕpt] *v. a.* intercettare; arrestare.
Intercep'tion, [ĭnteŭrsĕpscieŭn] *s.* intercezione, *f.*; ostacolo, impedimento, *m.*; ostruzione, *f.*
Interces'sion, [ĭnteŭrsescieŭn] *s.* intercessione, *f.*
Interces'sor, [ĭnteŭrsĕseŭr] *s.* intercessore, mediatore, *m.*
Interces'sory, [ĭnteŭrseseŭré] *adj.* supplicatorio.
Interchain', [ĭnteŭrcēne] *v. a.* unire insieme, concatenare.
Interchange', [ĭnteŭrcendge] *s.* cambio, barattamento, *m.*
Interchange', [ĭnteŭrcĕndge] *v. a.* cangiare, cambiare, permutare.
Interchange'able, [ĭnteŭrcĕndgiabl'] *adj.* scambievole; mutuo.
Interchange'ableness, [ĭnteŭrcĕndgiabl'nĕs] *s.* scambievolezza; permutazione, *m.*

Interchange'ably, [ĭnteŭrcēndgiablē] *adv.* scambievolmente, vicendevolmente.

Interchangement [ĭnteŭrcēndgemĕnt] *s.* cambio, barattamento, *m.*

Intercip'ient, [ĭnteŭrsĭpiĕnt] *adj.* intercettante; -, *s.* intercezione, *f.*

Intercis'ion, [ĭnteŭrsĭgeŭn] *s.* intercisione, *f.*; interrompimento, *m.*

Interclude', [ĭnteŭrcliūde] *v. a.* interchiudere; impedire.

Interclu'sion, [ĭnteŭrcliūgeŭn] *s.* ostruzione; interruzione, *f.*; impedimento, ostacolo, *m.*

Intercom'mon, [ĭnteŭrcŏmeŭn] *v. n.* mangiare alla medesima tavola, pascere nella medesima pastura.

Intercommu'nity, [ĭnteŭrcŏmiunitē] *s.* comunicazione mutua, *f.*

Intercos'tal, [ĭnteŭrcŏstăl] *adj.* intercostale.

In'tercourse, [ĭnteŭrcōrse] *s.* comunicazione, corrispondenza, *f.*

Intercur'rence, [ĭnteŭrcheŭrĕnse] *s.* passaggio per mezzo, *m.*

Intercur'rent, [ĭnteŭrcheŭrĕnt] *adj.* corrente per mezzo.

In'terdict, [ĭnteŭrdĭct] *s.* interdetto, *m.*; proibizione, *f.*

Interdict', [ĭnteŭrdĭct] *v. a.* interdire, proibire, vietare.

Interdic'tion, [ĭnteŭrdĭcscieŭn] *s.* interdizione; proibizione, *f.*

In'terest, [ĭnterĕst] *s.* interesse; vantaggio; potere, credito, *m.*; pretendenza, *f.*; diritto, *m.*; *to make an - with one*, guadagnare alcuno.

In'terest, [ĭntērĕst] *v. a.* interessare; impacciare; *to - one's self in something*, mescolarsi in qualche cosa.

In'terested, [ĭnterĕstĕd] *adj.* interessoso.

In'teresting, [ĭnterĕstĭng] *adj.* interessante, importante.

Interfere', [ĭnteŭrfire] *v. n.* interporsi; tramettersi; ripugnare, esser opposto.

Interfe'rence, [ĭnteŭrfirĕnse] *s.* interponimento; intervenimento, *m.*

Inter'fluent, [ĭnteŭrfliūĕnt] *adj.* scorrente in mezzo.

In'terim, [ĭnterĭm] *s.* interim; intervallo; interstizio, *m.*; *in the -*, in questo mentre.

Inte'rior, [ĭntīrieŭr] *adj.* interiore, interno, intimo.

Interja'cent, [ĭnteŭrdgēsĕnt] *adj.* giacente nel mezzo, interposto. (inserire.

Interject', [ĭnteŭrdgĕct] *v. a.*

Interjec'tion, [ĭnteŭrdgĕcscieŭn] *s.* interjezione, *f.*

Interjoin', [ĭnteŭrdgiōin] *v. n.* aggiugnersi, unirsi.

Interknowl'edge, [ĭnteŭrnŏlĕdge] *s.* conoscenza mutua, *f.*

Interlace', [ĭnteŭrlēse] *v. a.* intrecciare, intralciare, avvolgere, frammettere.

Interlapse', [ĭnteŭrlăpse] *s.* intervallo, interstizio, *m.*

Interlard', [ĭnteŭrlärd] *v. a.* lardellare, lardare.

Interleave', [ĭnteŭrlīve] *v. a.* mettere della carta fra i fogli d'un libro.

Interline', [ĭnteŭrlāine] *v. a.* interlineare, scrivere tra linea e linea.

Interlin'ear, [ĭnteŭrlīniär] *adj.* interlineare.

Interlinia'tion, Interli'ning, [ĭnteŭrlĭniēscieŭn, inteŭrlainĭng] *s.* scritto interlineare, *m.*

Interlink', [ĭnteŭrlĭnc] *v. a.* concatenare, collegare.

Interloca'tion, [ĭnteŭrlōchēscieŭn] *s.* interposizione, *f.*

Interlocu'tion, [ĭnteŭrlōchiūscieŭn] *s.* interlocuzione, *f.*; dialogo, *m.*

Interlo'cutor, [ĭnteŭrlōchiūteŭr] *s.* interlocutore; dialogista, *f.*

Interloc'utory, [ĭnteŭrlŏchiuteŭré] *adj.* interlocutorio.

Interlope', [ĭnteŭrlōpe] *v. a.* intromettersi, ingerirsi; fare contrabbandi.

Interlo'per, [ĭnteŭrlōpeŭr] *s.* che s'intromette; contrabbandiere, *m.*

In'terlude, [ĭnteŭrlīūde] *s.* intermezzo, intermedio, *m.*; farsa, *f.*

Interlu'nar, Interlu'nary, [ĭnteŭrliūnăr, ĭnteŭrliūnaré] *adj.* (*astr.*) interlunare.

Intermar'riage, [ĭnteŭrmărĭdge] *s.* intermatrimonio, *m.*

Intermar'ry, [ĭnteŭrmăré] *v. n.* intermaritarsi.

Intermed'dle, [ĭnteŭrmĕd'l'] *v. a.* intramettersi, ingerirsi.

Intermed'dler, [ĭnteŭrmĕdleŭr] *s.* interpositore; mezzano, *m.*

Interme'diacy, [ĭnteŭrmīdiasé] *s.* interponimento; intervenimento, intervento, *m.*

Interme'dial, Interme'diate, [ĭnteŭrmīdiăl, ĭnteŭrmīdiete] *adj.* intermedio.

Interme'diately, [ĭnteŭrmīdietelé] *adv.* in modo intermedio.

Intermedia'tion, [ĭnteŭrmīdiēscieŭn] *s.* intervenimento, *m.*

Interme'dium, [ĭnteŭrmīdieŭm] *s.* intervallo, *m.*; distanza, *f.*

Inter'ment, [ĭnteŭrmĕnt] *s.* sotterramento, seppellimento, *m.*

Inter'minable, Inter'minate, [ĭntĕŭrminabl', ĭnteŭrminete] *adj.* interminabile, immenso.

Inter'minableness, [ĭnteŭrminablnĕs] *s.* infinitezza, *f.*

Intermina'tion, [ĭnteŭrminēscieŭn] *s.* minaccia, *f.*

Intermin'gle, [ĭnteŭrmĭngl'] *v. a. & n.* frammischiare, mescolare.

Intermis'sion, [ĭnteŭrmĭscieŭn] *s.* intermissione, *f.*; interrompimento; riposo, *m.*

Intermis'sive, [ĭnteŭrmĭsĭv] *adj.* intermittente.

Intermit', [ĭnteŭrmĭt] *v. a.* discontinuare, tralasciare, cessare.

Intermit'tent, [ĭnteŭrmĭtĕnt] *adj.* intermittente.

Intermit'tingly, [ĭnteŭrmĭtĭnglé] *adv.* ad intervalli.

Intermix', [ĭnteŭrmĭcs] *v. a.* frammischiare, mescolare; -, *v. n.* mischiarsi.

Intermix'ture, [ĭnteŭrmĭcstcieŭr] *s.* miscuglio, *m.*; mescolanza, *f.*

Inter'nal, [ĭnteŭrnăl] *adj.* interno; interiore, intrinseco; intimo.

Inter'nally, [ĭnteŭrnălé] *adv.* internamente, di dentro.

Internat'ional, [ĭnteŭrnăsceŭnăl] *adj.* internazionale; *international exhibition*, esposizione internazionale, *f.*

Internun'cio, [ĭnteŭrnĕŭnsciō] *s.* internunzio, *m.*

Interpella'tion, [ĭnteŭrpĕlēscieŭn] *s.* interpellazione, *f.*

Interplead', [ĭnteŭrplīde] *v. n.* discutere.

Interpledge', [ĭnteŭrplĕdge] *v. a.* impegnarsi reciprocamente.

Interpoint', [ĭnteŭrpŏint] *v. a.* distinguere a forza di punti, punteggiare.

Inter'polate, [ĭnteŭrpōlēte] *v.* interpolare, inserire; aggiungere; falsificare.

Interpola'tion, [ĭnteŭrpōlēscieŭn] *s.* inserzione; alterazione, falsificazione, *f.*

Inter'polator, [ĭnteŭrpōlēteŭr] *s.* uno che altera una scrittura; falsificatore, *m.*

Interpo'sal, [ĭnteŭrpōzăl] *s.* interponimento, *m.*; intervenzione, *f.*; intervento, *m.*

Interpose', [ĭnteŭrpōze] *v. a.* interporre; intromettere; -, *v. n.* interporsi; tramettersi; intrigarsi.

Interpo'ser, [ĭnteŭrpōzeŭr] *s.* interpositore, mediatore, *m.*

Interposit'ion, [ĭnteŭrpōzĭscieŭn] *s.* interposizione, *f.*

Inter'pret, [ĭnteŭrprĕt] *v. a* interpretare; spiegare, esporre.

Inter'pretable' [ĭnteŭrprĕtabl'] *adj.* che si può spiegare.

Interpreta'tion, [ĭnteŭrpritēscieŭn] *s.* interpretazione, *f.*

Inter'pretative, [ĭnteŭrpritatĭv] *adj.* interpretativo.
Inter'pretatively, [ĭnteŭrpritatĭvlé] *adv.* per interpretazione, per maniera d' interpretazione.
Inter'preter, [ĭnteŭrpriteŭr] *s.* interprete, espositore, *m.*
Interpunc'tion, [ĭnteŭrpeŭncscieŭn] *s.* interpunzione, *f.*
Interreg'num, Interreign', [ĭnteŭrēgneŭm, ĭnteŭrrēne] *s.* interregno, *m.*
Inter'rogate, [ĭntĕroghēte] *v. a.* interrogare, ricercare, esaminare.
Interroga'tion, [ĭntĕroghēscieŭn] *s.* interrogazione, dimanda, *f.*
Interrog'ative, [ĭntĕrŏgătĭv] *adj.* interrogativo; -. *s.* (*gr.*) pronome interrogativo, *m.*
Interrog'atively, [ĭntĕrŏgatĭvlé] *adv.* interrogativamente.
Inter'rogator, [ĭntĕroghēteŭr] *s.* interrogatore, dimandatore, *m.*
Interrog'atory, [ĭntĕrŏgateŭré] *adj.* interrogatorio.
Interrupt', [ĭntĭreŭpt] *v. a.* interrompere; cessare.
Interrup'tedly, [ĭntĕreŭptĕdlé] *adv.* interrottamente.
Interrup'ter, [ĭntĕreŭpteŭr] *s.* interruttore, *m.*
Interrup'tion, [ĭntĕreŭpscieŭn] *s.* interruzione, *f.*; interrompimento, *m*; cessazione, *f.*
Interscribe', [ĭnteŭrscrāibe] *v. a.* interlineare.
Intersect', [ĭnteŭrsĕct] *v. a.* intersecare; incrocicchiare; -, *v. n.* intersecarsi.
Intersec'tion, [ĭnteŭrsĕcscieŭn] *s.* intersezione, intersecazione; divisione, *f.*
Intersert', [ĭnteŭrseŭrt] *v. a.* inserire.
Interser'tion, [ĭnteŭrseŭrscieŭn] *s.* intersezione, *f.*
Interspace', [ĭnteŭrspēse] *s.* intervallo, *m.*
Intersperse', [ĭnteŭrspeŭrse] *v. a.* spargere quà e là.
Intersper'sion, [ĭnteŭrspeŭrscieŭn] *s.* spargimento. *m.*
Inter'stice, [ĭnteŭrstĭs] *s.* interstizio; spazio, *m.*; distanza, *f.*
Intertex'ture, [ĭnteŭrtĕcstcieŭr] *s.* intrecciatura, *f.*; intrecciamento, *m.*
Intertwine', **Intertwist'**, [ĭnteŭrtuāine, ĭnteŭrtu'ĭst] *v. a.* intrecciare.
In'terval, [ĭnteŭrvăl] *s.* intervallo; interstizio, *m.*
Intervene', [ĭnteŭrvīne] *v. n.* intervenire; avvenire, accadere.
Interve'nient, [ĭnteŭrvīniĕnt] *adj.* intercedente, occorrente.
Interven'tion, [ĭnteŭrvĕnscieŭn] *s.* intervento, interponimento, *m.*
Intervert', [ĭnteŭrveŭrt] *v. a.* stravolgere, sconvolgere; disordinare.
In'terview, [ĭnteŭrviū] *s.* conversazione, conferenza, *f.*; congresso, *m.*
Intervolve', [ĭnteŭrvŏlve] *v. a.* involgere, ravvolgere, inviluppare.
Interweave', [ĭnteŭroūive] *v. a. irr.* intrecciare, intessere.
Interwea'ving, [ĭnteŭroūivĭng] *s.* intessimento, *m.*
Interwreathed', [ĭnteŭr'rĭth[1]d] *adj.* tessuto in una ghirlanda.
Intes'table, [ĭntĕstabl'] *adj.* intestabile.
Intes'tacy, [ĭntĕstasĕ] *s.* condizione di chi muore senza testare, *f.*
Intes'tate, [ĭntĕstēte] *adj.* intestato, senza testamento.
Intes'tinal, [ĭntĕstaīnăl] *adj.* intestinale, degl'intestini.
Intes'tine, [ĭntĕstĭne] *adj.* intestino, interno.
Intes'tines, [ĭntĕstĭnes] *s.* intestini, *m. pl.*; interiora, *f. pl.*
Inthral', [ĭnthrŏl] *v. a.* sottomettere, render schiavo, soggettare.
Inthral'ment, [ĭnthrŏlmĕnt] *s.* servitù, schiavitù; soggezione, *f.*
Inthrone', [ĭnth[2]rōne] *v. a.* intronizzare.
Inthrone'ment, [ĭnth[2]rōneměnt] *s.* assunzione al trono, *f.*
In'timacy, [ĭntimasé] *s.* intima unione, intrinsechezza, *f.*; affratellamento, *m.*
In'timate, [ĭntimete] *adj.* intimo, intrinseco, famigliare; -*friend*, *s.* amico intimo, *m.*
In'timate, [ĭntimete] *v. a.* intimare; fare intendere, far sapere.
In'timately, [ĭntimetelé] *adv.* intimamente.
Intima'tion, [ĭntimēscieŭn] *s.* intimazione; notizia, *f.*; sentore, *m.*
Intim'idate, [ĭntĭmidēte] *v. a.* intimorire, spaventare, impaurire.
Intimida'tion, [ĭntĭmidēscieŭn] *s.* spaventamento; timore, *m.*
Intire', [ĭntaīre] *adj.* intero, compiuto, perfetto; puro, sincero.
Intire'ly, [ĭntaīrelé] *adv.* interamente, totalmente; sinceramente.
Intire'ness, [ĭntaīrenĕs] *s.* integrità, totalità; perfezione, *f.*
In'to, [ĭntū] *prep.* in; nel, nello, nella, tra (quando c'è movimento).
Intol'erable, [ĭntŏlerabl'] *adj.* intollerabile, insoffribile.
Intol'erableness, [ĭntŏlĕrabl'nĕs] *s.* intollerabilità, *f.*
Intol'erably, [ĭntolĕrablé] *adv.* intollerabilmente.
Intol'erance, [ĭntŏlĕrănse] *s.* intolleranza, impazienza, *f.*
Intol'erant, [ĭntŏlĕrănt] *adj.* intollerante, impaziente.
Intomb', [ĭntūm] *v. a.* mettere in una tomba, sotterrare, seppellire.
In'tonate, [ĭntonēte] *v. a.* suonare.
Intona'tion, [ĭntonescieŭn] *s.* intonazione, *f.*
Intone', [ĭntōne] *v. n.* dare il tuono, intuonare.
Intort', [ĭntŏrt] *v. a.* torcere, attorcigliare, avvolgere; intrecciare.
Intox'icate, [ĭntŏcsichete] *v. a.* ubbriaccare, innebbriare.
Intoxica'tion, [ĭntŏcsichēscieŭn] *s.* ubbriachezza, ebbrezza, *f.*
Intractabil'ity, [ĭntrăctabĭlité] *s.* qualità intrattabile, ostinazione, *f.*
Intrac'table, [ĭntrăctabl'] *adj.* intrattabile; ostinato.
Intrac'tableness, [ĭntrăctabl'nĕs] *s.* umore intrattabile, *m.*; ostinazione, caparbietà; perversità, *f.*
Intrac'tably, [ĭntrăctablé] *adv.* in modo intrattabile.
Intranquil'lity, [ĭntrănquĭlĭté] *s.* inquietudine, ansietà, perturbazione, *f.*
Intran'sient, [ĭntrănsciĕnt], *adj.* permanente.
Intran'sitive, [ĭntrănsitĭv] *adj.* (*gr.*) intransitivo.
Intransmu'table, [ĭntrănsmiūtabl'] *adj.* che non può trasmutarsi, immutabile.
Intreas'ure, [ĭntrĕgeŭr] *v. a.* accumulare tesoro, ammassare.
Intrench', [ĭntrĕnsc] *v. a.* trincierare; usurpare.
Intrench'ment, [ĭntrĕnscmĕnt] *s.* (*mil.*) trincieramento, *m.*; trincea, *f.*
Intrep'id, [ĭntrĕpĭd] *adj.* intrepido, bravo, coraggioso.
Intrepid'ity, [ĭntrĕpidité] *s.* intrepidezza, *f.*; coraggio, *m.*
Intrep'idly, [ĭntrepĭdlé] *adv.* intrepidamente, con intrepidezza.
In'tricacy, [ĭntricasé] *s.* intrigo; imbarazzo, *m.*; difficoltà, perplessità, *f.*
In'tricate, [ĭntrichete] *adj.* intrigato; imbarazzato, perplesso.
In'tricate, [ĭntrichete] *v. a.* intricare; imbrogliare.
In'tricately, [ĭntrichetelé] *adv.* intrigatamente, perplessamente.
In'tricateness, [ĭntrichetenĕs] *s.* imbarazzo, *m.*; perplessità, oscurità, *f.*

Intrigue', [ĭntrīghe] *s.* intrigo; intreccio, maneggio, *m.*; pratica, *f.*
Intrigue', [ĭntrīghe] *v. n.* fare intrighi, intrigarsi.
Intri'guer, [ĭntrīgheŭr] *s.* intrigante, imbroglione, *m.*
Intri'guing, [ĭntrīghĭng] *adj.* intrigante, impacciante.
Intri'guingly, [ĭntrīghĭnglé] *adv.* intrigatamente, con impaccio.
Intrin'sic, Intrin'sical, [ĭntrĭnsĭc, ĭntrĭnsĭcăl] *adj.* intrinseco, interno.
Intrin'sically, [ĭntĭnsicălé] *adv.* intrinsecamente, interiormente.
Introduce', [ĭntrodiūse] *v. a.* introdurre; mettere in uso.
Introdu'cer, Introduc'tor, [ĭntrodiūseŭr, ĭntrodeŭctĕŭr] *s.* introduttore, *m.*
Introduc'tion, [ĭntrodeŭcscieŭn] *s.* introduzione, *f.*
Introduc'tive, Intoduc'tory, [ĭntrodeŭctĭv, ĭntrodeŭcteŭré] *adj.* introduttivo, introduttorio.
Introit', [ĭntroit] *s.* introito, *m.*
Intromis'sion, [ĭntromĭscieŭn] *s.* intromessione, *f.*
Intromit', [ĭntromĭt] *v. a.* intromettere, introdurre, ammettere.
Introspect', [ĭntrospĕct] *v. a.* esaminare addentro, esplorare, penetrare.
Introspec'tion, [ĭntrospĕcscieŭn] *s.* esame interno, *m.*
Introvert', [ĭntroveŭrt] *v. a.* introvertere.
Introver'sion, [ĭntroveŭrscieŭn] *s.* introversione, *f.*
Intrude', [ĭntrūde] *v. n.* intrudere, intromettersi, introdursi.
Intru'der, [ĭntrūdeŭr] *s.* impacciatore; intruso; usurpatore, *m.*
Intru'sion, [ĭntrūgeŭn] *s.* intrusione; usurpazione, *f.*
Intru'sive, [ĭntrūsĭv] *adj.* che s'intrude, importuno.
Intrust', [ĭntreŭst] *v. a.* fidare, affidare; depositare, commettere.
Intuit'ion, [ĭntiūĭscieŭn] *s.* intuizione, *f.*
Intu'itive, [ĭntiūitĭv] *adj.* intuitivo.
Intu'itively, [ĭntiūtĭvlé] *adv.* intuitivamente.
Intumes'cence, Intumes'cency, [ĭntiūmĕsĕnse, ĭntiūmĕsĕnsé] *s.* intumescenza, *f.*; gonfiamento, *m.*
Inturges'cence, [ĭnteŭrdgĕsĕnse] *s.* turgenza, *f.*; gonfiamento, *m.*
Intwine', [ĭntuaine] *v. a.* intrecciare, attorcigliare, intessere.
Inum'brate, [ĭneŭmbrete] *v. a.* adombrare, ombreggiare.
Inunc'tion, [ĭneŭncscieŭn] *s.* ungimento, *m.*; unzione, *f.*
Inun'date, [ĭneŭndete] *v. a.* inondare.
Inunda'tion, [ĭneŭndescieŭn] *s.* *s.* inondazione, *f.*; diluvio, *m.*
Inurban'ity, [ĭneŭrbănité] *s.* scortesia, *f.*
Inure', [ĭniūre] *v. a.* accostumare, assuefare, avvezzare.
Inure'ment, [ĭniūremĕnt] *s.* abitudine, *f.*; abito; uso, costume, *m.*
Inurn', [ĭneŭrn] *v. a.* metter nell' urna, seppellire.
Inus'tion, [ĭneŭstieŭn] *s.* abbruciamento, *m.*
Inu'tile, [ĭniūtĭl] *adj.* inutile, vano.
Inutil'ity, [ĭniūtĭlité] *s.* inutilità, *f.*
Inut'erable, [ĭneŭteŭrăbl'] *adj.* inesprimibile, indicibile.
Invade', [ĭnvēde] *v. a.* invadere, assaltare; usurpare; violentare.
Inva'der, [ĭnvēdeŭr] *s.* invasore, assalitore; usurpatore, *m.*
Inval'id, [ĭnvălĭd] *adj.* invalido, infermo, debole; -, *s.* invalido, *m.*
Inval'idate, [ĭnvălidete] *v. a.* invalidare, fare invalido.
Invalida'tion, [ĭnvălidescieŭn] *s.* invalidamento, *m.*
Invalid'ity, [ĭnvalĭdité] *s.* invalidità, debolezza, *f.*
Inval'uable, [ĭnvăliuabl'] *adj.* inestimabile, imprezzabile.
Inva'luably, [ĭnvăliuablé] *adv.* inestimabilmente.
Inva'riable, [ĭnvēriabl'] *adj.* invariabile, immutabile.
Inva'riableness, [ĭnvēriablnĕs] invariabilità, immutazione, permanenza, *f.*
Inva'riably, [ĭnvēriablé] *adv.* invariabilmente.
Inva'ried, [ĭnvērĭd] *adj.* non cangiato.
Inva'sion, [ĭnvēgeŭn] *s.* invasione, incursione; usurpazione, *f.*
Inva'sive, [ĭnvēsĭv] *adj.* d'invasione, d'usurpazione.
Invec'tive, [ĭnvĕctĭv] *adj.* invettivo, abusivo; satirico; -, *s.* invettiva; bravata *f.*
Invec'tively, [ĭnvĕctĭvlé] *adv.* invettivamente; satiricamente.
Inveigh', [ĭnvé] *v. n.* censurare, rimproverare, biasimare; ingiuriare, calunniare.
Inveigh'er, [ĭnvēĕŭr] *s.* biasimatore, *m.*
Invei'gle, [ĭnvīgl'] *v. a.* attrarre, allettare; indurre; ingannare.
Invei'glement, [ĭnvīglmĕnt] *s.* seduzione, *f.*
Invei'gler, [ĭnvīgleŭr] *s.* allettatore, ingannatore, *m.*
Invent', [ĭnvĕnt] *v. a.* inventare; immaginare; macchinare.
Inven'ter, [ĭnvĕnteŭr] *s.* inventore; autore; macchinatore, *m.*
Inven'tion, [ĭnvĕnscieŭn] *s.* invenzione; finzione; furberia, *f.*; inganno, *m.*
Inven'tive, [ĭnvĕntĭv] *s.* *adj.* inventivo, ingegnoso.
Inven'tor, [ĭnvĕnteŭr] *vedi* Inventer.
In'ventory, [ĭnvĕnteŭré] *s.* inventario, *m.*
Inven'tress, [ĭnvĕntres] *s.* inventrice; autrice. *f.*
Inverse', [ĭnveŭrse] *adj.* inverso, trasposto.
Inver'sion, [ĭnveŭrscieŭn] *s.* inversione, trasposizione, *f.*
Invert', [ĭnveŭrt] *v. a.* invertere, trasporre; rivoltare, arovesciare.
Inver'tedly, [ĭnveŭrtĕdlé] *adv.* inversamente, in modo inverso.
Invest', [ĭnvest] *v. a.* investire; conferire.
Inves'tigable, [ĭnvĕstigabl'] *adj.* investigabile, che può essere scoperto.
Inves'tigate, [ĭnvĕstighete] *v. a.* investigare; diligentemente cercare; esaminare.
Investiga'tion, [ĭnvĕstighescieŭn] *s.* investigazione; ricerca, *f.*
Inves'tigative, [ĭnvĕstighetĭv] *adj.* curioso, inquisitivo.
Inves'tigator, [ĭnvestigheteŭr] *s.* investigatore, *m.*
Inves'titure, [ĭnvĕstitceŭr] *s.* investitura, *f.*
Inves'tive, [ĭnvĕstĭv] *adj.* che rinchiude, che circonda.
Invest'ment, [ĭnvĕstmĕnt] *s.* collocamento del denaro nei fondi pubblici; vestimento, abito, *m.*
Invet'eracy, [ĭnveteracé] *s.* continuazione inveterata, *f.*
Invet'erate, [ĭnvĕterete] *adj.* inveterato, invecchiato.
Invet'erate, [ĭnvĕterete] *v. a.* inveterare, invecchiare; *v. n.* indurarsi.
Invet'erateness, [ĭnvĕteretenĕs] *s.* abitudine inveterata, *f.*
Invid'ious, [ĭnvĭdiĕŭs] *adj.* invido, invidioso.
Invid'iously, [ĭnvĭdiĕŭslé] *adv.* invidiosamente, con invidia; malignamente.
Invid'iousness, [ĭnvĭdiĕŭsnĕs] *s.* invidia; malignità, *f.*
Invig'orate, [ĭnvĭgorete] *v. a* invigorire: inanimire.
Invigora'tion, [ĭnvĭgorescieŭn] rinvigorimento; vigore, *m.*; forza, *f.*
Invincibil'ity, [ĭnvĭnsibĭlité] *s* qualità invincibile, invincibilità, *f.*
Invin'cible, [ĭnvĭnsibl'] *adj.* invincibile; insuperabile.
Invin'cibleness, [ĭnvĭnsiblnĕs] *vedi* Invincibility.

Invin'cibly, [ĭnvĭnsiblé] *adv.* invincibilmente.
Inviolabil'ity, [ĭnvāĭŏlabĭlité] *s.* inviolabilità, *f.*
Invi'olable, [ĭnvāĭolabl'] *adj.* inviolabile.
Invi'olableness, [ĭnvaĭolabl'nĕs] *vedi* Inviolability.
Invi'olably, [ĭnvaĭolablé] *adv.* inviolabilmente.
Invi'olate, Invi'olated, [ĭnvaĭolete, ĭnvaĭolĕtĕd] *adj.* inviolato, non corrotto.
In'vious, [ĭnviĕŭs] *adj.* non passabile, impraticabile, impenetrabile.
Invis'cate, [ĭnvĭschĕte] *v. a.* inveschiare, impaniare (*poco usato*).
Invisibil'ity, [ĭnvĭsibĭlité] *s.* invisibilità, *f.*
Invis'ible, [ĭnvĭsibl'] *adj.* invisibile; impercettibile.
Invis'iblenes, [ĭnvĭsibl'nĕs] *vedi* Invisibility.
Invis'ibly, [ĭnvĭsiblé] *adv.* invisibilmente.
Invita'tion, [ĭnvĭtēscieŭn] *s.* invito, invitamento, *m.*
Invi'tatory, [ĭnvaĭtateŭré] *adj.* invitante.
Invite', [ĭnvaĭte] *v. a.* invitare; incitare.
Invi'ter, [ĭnvaĭteŭr] *s.* invitatore, *m.*
Invi'ting, [ĭnvaĭtĭng] *adj.* invitante; attrattivo; -, *s.* invitazione, *f.*
Invi'tingly, [ĭnvaĭtĭnglé] *adv.* in modo allettativo, con occhio attrattivo.
In'vocate, [ĭnvochete] *v. a.* invocare, supplicare.
Invoca'tion, [ĭnvochēscieŭn] *s.* invocazione, *f.*
In'voice, [ĭnvoĭse] *s.* (*merch.*) polizza di carico, fattura, *f.*
Invoke', [ĭnvōche] *v. a.* invocare.
Invol'untarily, [ĭnvoleŭntarilé] *adv.* involontariamente.
Invol'untariness, [ĭnvŏleŭntarines] *s.* mancanza di voglia o di scelta, *f.*
Invol'untary, [ĭnvŏleŭntaré] *adj.* involontario, sforzato.
Involu'tion, [ĭnvolĭŭscieŭn] *s.* involuzione, *f.*; involvimento, *m.*
Involve', [ĭnvolve] *v. a.* involgere, inviluppare, avviluppare; impacciare, intrigare.
Invulnerabil'ity, [ĭnveŭlnerabĭlité] *s.* invulnerabilità, *f.*
Invul'nerable, [ĭnveŭlnerabl'] *adj.* invulnerabile.
Invul'nerableness, [ĭnveŭlnerabl'nĕs] *vedi* Invulnerabily.
Inwall', [ĭnouŏl] *v. a.* cingere con muro.
In'ward, [ĭnouārd] *adj.* interno, interiore; intimo.
In'ward, In'wardly, [ĭnouārd, ĭnouārdlé] *adv.* interiormente, internamente.
In'wardness, [ĭnouārdnĕs] *s.* intima unione, intrinsichezza, familiarità, *f.*
In'wards, [ĭnouārds] *adv.* interiormente, al di dentro.
In'wards, [ĭnouārds] *s. pl.* interiora, viscere, *f. pl.*
Inweave', [ĭnouīve] *v. a. irr.* intrecciare, intessere.
Inwrap', [ĭnrăp] *v. a.* involgere, inviluppare, imbrogliare.
Inwreathe', [ĭnrĭth'e] *v. a. irr.* cingere, circondare; inghirlandare. (con lavori.
Inwrought', [ĭnrŏt] *adj.* ornato
Ion'ic, [aĭŏnĭc] *adj.* ionico (che denota uno degli ordini dell'architettura).
Io'ta, [aĭōta] *s.* iota, *f.*
Ipecacuan'ha, [ĭpecăchiuăna] *s.* (*phar.*) ipecacuana, *f.*
Irascibil'ity, [aĭrăsibĭlité] *s.* irascibilità, *f.*
Iras'cible, [aĭrăsibl'] *adj.* irascibile, collerico, stizzoso.
Ire', [aĭre] *s.* ira, collera, stizza, *f.*
Ire'ful, [aĭrefŭl] *adj.* irato, adirato, stizzoso.
Ire'fully, [aĭrefŭlé] iratamente, con ira, collericamente.
I'ris, [aĭrĭs] *s.* iri, iride, *f.*; arcobaleno, *m.*
Ire'land, [aĭrelănd] *s.* Irlanda, *f.*
I'rish, [aĭrĭsc] *adj.* Irlandese, *m.*; *the Irish*, gli Irlandesi.
I'rishism, [aĭrĭscĭsm] *s.* un idioma irlandese, *m.*
Irk', [eŭrc] *v. a.* dispiacere; rincrescere.
Irk'some, [eŭrcseŭm] *adj.* tedioso, nojoso, rincrescevole, affannoso.
Irk'somely, [eŭrcseŭmlé] *adv.* increscevolmente, con tedio.
Irk'someness, [eŭrcseŭmnĕs] *s.* rincrescimento; tedio, *m.*; noja, *f.*
I'ron, [aĭeŭrn] *s.* ferro, *m.*; -, *s. pl.* catene, *f. pl.*; ceppi, *m. pl.*
I'ron, [aĭeŭrn] *adj.* di ferro; *fig.* severo, rigido.
I'ron, [aĭeŭrn] *v. a.* ripassare con ferro caldo, appianare, lisciare; catenare.
Iron'ical, [aĭrŏnicăl] *adj.* ironico.
Iron'ically, [aĭrŏnicălé] *adv.* ironicamente, con ironia.
I'ronist, [aĭrŏnĭst] *s.* satirico, *m.*
I'ron-mill, [aĭeŭrn-mĭl] *s.* ferriera, *f.*
I'ron-mine, [aĭeŭrn-maĭne] *s.* miniera di ferro, *f.*
I'ron-monger, [aĭeŭrnmeŭngheŭr] *s.* ferrajo, fabbro ferrajo, *m.*
I'ron-mould, [aĭeŭrn-mōld] *s.* macchia ferruginosa, *f.*
I'ron-rail-road, [aĭeŭrn-rēlerōde] *s.* strada ferrata, *f.*
I'ron-tool, [aĭeŭrn-tūle] *s.* strumento di ferro, *m.*
I'ron-ware, [aĭeŭrn-ouēre] *s. pl.* mercanziuole di ferro, *f pl.*
I'ron-wire, [aĭeŭrn-ouaĭre] *s.* ferro filato, *m.*
I'ron'wood, [aĭeŭrn-ouŏud] *s.* legno duro come il ferro, *m.*
I'ron-work, [aĭeŭrn-oueurc] *s.* ferri, *m. pl.*; ferratura, *f.*; **-s.** *pl.* ferriera, *f.*
I'ron-wort, [aĭeŭrn-oueŭrt] *s.* siderite, *f.*
I'rony, [aĭreŭné] *s.* ironia, derisione, *f.*
I'rony, [aĭeŭrné] *adj.* ferrigno, ferruginoso.
Irra'diance, Irra'diancy, [ĭrēdiănse, ĭrēdiănsé] *s.* irradiazione, *f.*; splendore; lustro, *m.*
Irra'diate, [ĭrēdiete] *v. a.* irradiare, raggiare, scintillare, brillare.
Irradia'tion, [ĭrēdiēscieŭn] *s.* irradiazione, *f.*
Irrat'ional, [ĭrăscieŭnăl] *adj.* irrazionale, irragionevole.
Irrational'ity, [ĭrăscieŭnălité] *s.* irrazionalità, *f.*
Irrat'ionally, [ĭratieŭnălé] *adv.* irragionevolmente.
Irreclaim'able, [ĭrĭclēmabl'] *adj.* che non può riformarsi, irreparabile, incorreggibile.
Irreclaim'ably, [ĭrĭclemablé] *adv.* irreparabilmente.
Irreconci'lable, [ĭrĕcŏnsaĭlabl'] *adj.* irreconciliabile, implacabile.
Irreconci'lably, [ĭrĕcŏnsaĭlablé] *adv.* irreconciliabilmente.
Irreconcile'ment, Irreconcil'iation, [ĭrĕconsaĭlemĕnt, ĭrĕconsĭliescieŭn] *s.* incompatibilità, *f.*; rancore, *m.*
Irrecov'erable, [ĭricheŭveŭrabl'] irricuperabile, irreparabile.
Irrecov'erably, [ĭricheŭveŭrable] *adv.* irreparabilmente.
Irredeem'able, [ĭridĭmabl'] *adj.* che non si può redimere.
Irredeem'ably, [ĭridĭmablé] *adv.* irredimibilmente.
Irredu'cible, [ĭridiŭsibl'] *adv.* irriducibile.
Irrefragabil'ity, [ĭrĭfrăgabĭlité] *s.* irrefragabilità, *f.*
Irref'ragable, [ĭrĕfragabl'] *adj.* irrefragabile.
Irref'ragableness, [ĭrĕfragabl'nĕs] *vedi* Irrefragability.
Irref'ragably, [ĭrefragablé] *adv.* in modo irrefragabile.
Irrefu'table, [ĭrĭfŭtabl'] *adj.* incontestabile.
Irreg'ular, [ĭrĕghiulăr] *adj.* irregolare, sregolato.
Irregular'ity, [ĭrĕghiulărité] *s.* irregolarità, sregolatezza, *f.*
Irreg'ularly, [ĭrĕghiulărlé] *adv.* irregolarmente.

Irreg'ulate, [ĭrĕghiulete] *v. a.* render irregolare, disordinare, confondere.
Irrel'ative, [ĭrĕlatĭv] *adj.* disunito, disgiunto, non connesso.
Irrel'atively, [ĭrĕlatĭvlé] *adv.* disgiuntamente.
Irrel'evancy, [ĭrĕlevănsé] *s.* irrilevanza, *f.* (rilevante.
Irrel'evant, [ĭrĕlĕvănt] *adj.* non
Irrel'evantly, [ĭrĕlevăntlé] *adv.* non al proposito.
Irrelie'vable, [ĭrĭlīvabl'] *adj.* irrimediabile.
Irrelig'ion, [ĭrĭlĭdgeŭn] *s.* irreligione, empietà, *f.*
Irrelig'ious, [ĭrĭlĭdgeŭs] *adj.* irreligioso, empio.
Irrelig'iously, [ĭrĭlĭdgeŭslé] *adv.* irreligiosamente.
Irrelig'iousness, [ĭrĭlĭdgeŭsnĕs] *vedi* Irreligion.
Irre'meable, [ĭrĭmiabl'] *adj.* senza ritorno.
Irreme'diable, [ĭrĭmĭdiabl'] *adj.* irremediabile, incurabile.
Irremis'sibleness, [ĭrĭmĭsibl'nes] *s.* atto irremessibile.
Irremis'sibly, [ĭrĭmĭsiblé] *adv.* irremissibilmente.
Irremo'vable, [ĭrĭmūvabl'] *adj.* immutabile; costante.
Irremo'vably, [ĭrĭmūvablé] *adv.* immutabilmente.
Irremu'nerable, [ĭrĭmĭunirabl'] *adj.* irremunerabile.
Irrenowned', [ĭrĭnaōun'd] *adj.* senza onore.
Irrep'arable, [ĭrĕpărabl'] *adj.* irreparabile, senza riparo.
Irrep'arably, [ĭrĕpărablé] *adv.* irreparabilmente.
Irrepeal'able, [ĭrĭpīlabl'] *adj.* irrevocabile.
Irrepeal'ably, [ĭrĭpīlablé] *adv.* irrevocabilmente.
Irrepen'tance, [ĭrĭpĕntănse] *s.* impenitenza, *f.*
Irreprehen'sible, [ĭrĕprĭhĕnsibl'] *adj.* irreprensibile.
Irreprehen'sibly, [ĭrĕprĭhĕnsiblé] *adv.* irreprensibilmente.
Irrepres'sible, [ĭrĭpresibl'] *adj.* che non si può reprimere.
Irreproach'able, [ĭrĭprōtciabl'] *adj.* irriprovevole; integro, innocente.
Irreproach'ableness, [ĭrĭprōtciabl'nĕs] *s.* integrità; innocenza, *f.*
Irreproach'ably, [ĭrĭprōtciablé] *adv.* irreprobabilmente.
Irrepro'vable, [ĭrĭprūvabl'] *adj.* irreprensibile.
Irreptit'ious, [ĭrĕptĭscieŭs] *adj.* introdotto furtivamente.
Irresis'tance, [ĭrĭzĭstănse] *s.* sottomissione passiva, *f.*
Irresistibil'ity, [ĭrĭzĭstibĭlité] *s.* irresistibilità, potenza irresistibile, *f.*
Irresis'tible, [ĭrĭzĭstibl'] *adj.* irresistibile.
Irresis'tibleness, [ĭrĭzĭstiblnĕs] *vedi* Irresistibility.
Irresis'tibly, [ĭrĭzĭstiblé] *adv.* irresistibilmente.
Irre'soluble, [ĭrĕzŏliubl'] *adj.* indissolubile, insolubile.
Irres'olute, [ĭrĕzoliūte] *adj.* irresoluto, dubbioso, incerto.
Irres'olutely, [ĭrĕzioliūtelé] *adv.* dubbiosamente, dubbiamente.
Irresolu'tion, [ĭrĕzoliūscieŭn] *s.* irresoluzione; incertezza, *f.*
Irresol'vedly, [ĭrĕzolvédlé] *adv.* senza determinazione.
Irrespec'tive, [ĭrĭspĕctĭv] *adj.* assoluto.
Irrespec'tively, [ĭrĭspĕctĭvlé] *adv.* assolutamente, senza riguardo alle circostanze.
Irrespon'sible, [ĭrĕspŏnsibl'] *adj.* non responsabile.
Irreten'tive, [ĭrĭtentĭv] *adj.* non retentivo.
Irretrie'vable, [ĭrĭtrīvabl'] *adj.* irreparabile.
Irretrie'vably, [ĭrĭtrīvablé] *adv.* irreparabilmente.
Irrev'erence, [ĭrĕvĕrĕnse] *s.* irreverenza, irriverenza, *f.*
Irrev'erent, [ĭrĕvĕrĕnt] *adj* irriverente, senza riverenza.
Irrev'erently, [ĭrĕvĕrĕntlé] *adv.* irreverentemente.
Irrever'sible, [ĭrĭveŭrsibl'] *adj.* irretrattabile: irrevocabile.
Irrever'sibly, [ĭrĭveŭrsiblé] *adv.* da non ritrattarsi; immutabilmente.
Irrevocabil'ity, [ĭrĕvocabĭlité] *s.* irrevocabilità, *f.*
Irrev'ocable, [ĭrĕvocabl'] *adj.* irrevocabile, immutabile.
Irrev'ocableness, [ĭrĕvocabl'nĕs] *vedi* Irrevocability.
Irrev'ocably, [ĭrĕvocablé] *adv.* irrevocabilmente.
Ir'rigate, [[ĭrĭghete] *v. a.* irrigare, innaffiare, bagnare.
Irriga'tion, [ĭrĭghescieŭn] *s.* irrigamento, bagnamento, *m.*
Irrig'uous, [ĭrĭghiuĕŭs] *adj.* irriguo, irrigato, innaffiato.
Irris'ion, [ĭrĭgeŭn] *s.* irrisione, derisione, *f.*
Irritabil'ity, [ĭrĭtabĭlité] *s.* irritabilità, *f.*
Ir'ritable, [ĭrĭtabl'] *adj.* irritabile, irascibile, iracondo.
Ir'ritably, [ĭrĭtablé] *adv.* in modo irritabile.
Ir'ritate, [ĭrĭtete] *v. a.* irritare, aizzare, provocare.
Irrita'tion, [ĭrĭtescieŭn] *s.* irritazione, *f.*; irritamento, *m.*
Ir'ritative, Ir'ritatory, [ĭrĭtetĭv, ĭrĭteteŭré] *adj.* irritativo, irritante.
Irrup'tion, [ĭreŭpscieŭn] *s.* irruzione, incursione, *f.*
Is'chury, [ĭschiuré] *s.* iscuria, dissuria, *f.*
I'sicle, [aisicl'] *s.* ghiacciuolo, *m.*; goccia di ghiaccio, *f.* (*vedi* Icicle).
I'singlass, [aizĭnglās] *s.* colla di pesce, *f.*
Is'land, [aīlănd] *s.* isola, *f.*
Is'lander, [aīlăndeŭr] *s.* abitatore d'isola, isolano, *m.*
Isle', [aīle] *s.* isola, *f.*
Is'let, [aīlĕt] *s.* piccola isola, *f.*
Isochro'nal, Isochro'nous, [aīsocrōnăl, aīsocrōneŭs] *adj.* isocrono.
I'solated, [aīsoletĕd] *adj.* isolato, separato.
Isos'celes, [aīsŏsilīze] *s.* (*mat.*) isoscele (aggiunto di quel triangolo che ha due lati uguali), *m.*
Is'sue, [ĭsiū] *s.* uscita, *f.*; esito; evento; termine, fine; successo, *m.*; progenie, prole, *f.*; cauterio, *m.*; fontanella, *f.*
Is'sue, [ĭsiū] *v. a.* promulgare, pubblicare; mandare, comandare; -, *v. n.* uscire; provenire, emanare, discendere.
Is'suing, [ĭsiūĭng] *s.* l'atto di uscire, *m.*
Is'sueless, [ĭsiūlĕs] *adj.* senza prole.
Isth'mus, [ĭsmeŭs] *s.* istmo, *m.*
It', [ĭt] *pron.* il, lo, la; egli, esso.
Ital'ian, [ĭtăliăn] *s.* lingua italiana, *f.*
Ital'ic, [ĭtălĭc] *s.* (*typ.*) carattere corsivo, *m.*
It'aly, [ĭtalé] *s.* Italia, *f.*
Itch', [ĭtsc] *s.* rogna, scabbia, *f.*; prurito, *m.*; prurigine, *f.*; pizzicore, *m.*
Itch', [ĭtsc] *v. n.* pizzicare; avere voglia di.
Itch'ing, [ĭtscĭng] *s.* prurito, pizzicore, *m.*
Itch'y, [ĭtscé] *adj.* rognoso, scabbioso, pruriginoso.
I'tem, [aītĕm] *adv.* di più, inoltre, parimente.
I'tem, [aītĕm] *s.* articolo; avviso; cenno, *m.*
It'erate, [ĭtĭrete] *v. a.* iterare, ripetere.
Itera'tion, [ĭtĭrĕscieŭn] *s.* iterazione; ripetizione, *f.*
It'erative, [ĭtĭratĭv] *adj.* iterante.
Itin'erant, [aītĭnirănt] *adj.* ambulante; errante.
Itin'erary, [aītĭniraré] *s.* itinerario, *m.*
Itself', [ĭtsĕlf] *pron.* sè stesso.
I'vory, [aīveŭre] *s.* avorio, *m.*
I'vy, [aīvé] *s.* edera, ellera, *f.*
I'vyed, I'vied, Ivy-man'tled, [aīvĭd, āivé-măntl'd] *adj.* coperto di ellera.

J.

J, suona per la più parte come *dg* italiano seguito da *e* od *i*. *Jam*, conserva. *Jennet*, cavallo spagnolo, *Jill*, civetta. *John*, Giovanni.

Jab'ber, [dgiăbeŭr] *s.* ciarla, ciarleria, *f.*; cicalamento. *m.*

Jab'ber, [dgiăbeŭr] *v. n.* cicalare, borbottare.

Jab'berer, [dgiăbeŭreŭr] *s.* borbottone, cicalone, *m.*

Jab'bering, [dgiăbeŭrĭng] *s.* ciarla, ciancia, *f.*

Ja'cent, [dgesĕnt] *adj.* giacente, disteso.

Ja'cinth, [dgēsĭnth²] *s.* giacinto, *m.*

Jack', [dgiăc] *s.* (nome familiare di John) Giannino; girarrosto; il maschio di alcuni animali; luccio giovine; giaco; grillo (di cembalo); cavalletto (di segatore); lecco (al giuoco delle pallottole); (*mar.*) bandiera di prua; *f.*; *to be - of all sides*, voltarsi ad ogni bandiera; *to be - of all trades*, fare ogni mestiere.

Jack'al, [dgiăcŏl] *s.* lupo dorato, *m.*

Jack'-a-lent, [dgiăc-a-lĕnt] *s.* sempliciotto, *m.*

Jack'-an-apes, [dgiăc-ăn-ēpes] *s.* scimmia, *f.*: sciocco, *m.*

Jack'-ass, [dgiăc-ās] *s.* asino; goffone, *m.*

Jack'-boots, [dgiăc-būtes] *s. pl.* stivali grossi, *m. pl.*

Jack'-catch, [dgiăc-cătsc] *s.* boja, carnefice, giustiziere, *m.*

Jack'-dandy, [dgiăc-dăndé] *s.* ciondolone, balordo, *m.*

Jack'-daw, [dgiăc-do] *s.* cornacchia, gracchia, *f.*

Jack'-et, [dgiăchĕt] *s.* sajone, *m.*; casacca, *f.*

Jack-pud'ding, [dgiăc-pŭdĭng] *s.* buffone, zanni, *m.*

Jack'-sprat, [dgiăc-sprăt] *s.* sciocchérello, *m.*

Jac'-sauce, [dgiăc-sŏse] *s.* uno sfacciato, *m.*

Jac'obin, [dgiăcōbĭn] *s.* domenicano, *m.*

Jac'obites, [dgiăcōbaĭtes] *s. pl.* giacobiti, *m. pl.*

Ja'cob's-staff, [dgiăcōb's-stăf] *s.* astrolabio, *m.*

Jac'tancy, [dgiăctănsé] *s.* jattanza, ostentazione, *f.*

Jacta'tion, Jactita'tion, [dgiăctēscieŭn, dgiactitescieŭn] *s.* agitazione, inquietudine, impazienza, *f.*

Jac'ulate, [dgiăchiulete] *v. a.* scagliare.

Jac'ulatory, [dgiăchiulateŭré] *adj.* jaculatorio.

Jade', [dgēde] *s.* rozza, carogna; sgualdrina, donnaccia, *f.*

Jade', [dgōne] *v. a.* allassare, affaticare, straccare, stancare; infastidire, annojare; *v. n.* stancarsi; tediarsi.

Ja'dish, [dgēdĭsc] *adj.* vizioso, cattivo; licenzioso, impudico.

Jag', [dgiāc] *s.* dentello, *m.*; tacca, intaccatura, *f.*

Jag', [dgiăg] *v. a.* intaccare.

Jag'gedness, [dgĭăghednes] *s.* dentello; intagliamento, *m.*

Jag'gy, [dgiăghé] *adj.* dentellato, intaccato.

Jail', [dgēle] *s.* prigione, *f.*; carcere, *m.*

Jail'-bird, [dgēle-beŭrd] *s.* che è stato in prigione, prigioniero, *m.*

Jai'ler, Jai'lor, [dgēleŭr] *s.* carceriere, *m.*

Jakes', [dgēches] *s.* cesso, *m.*

Ja'lap, [dgăleŭp] *s.* jalapa, *f.*

Jam', [dgiăm] *s.* conserva, confettura, *f.*

Jam', [dgiăm] *v. a.* serrare insieme; (*mar.*) legare, puntellare.

Jamb', [dgiăm] *s.* imposta, *f.*; stipite, *m.*

Jan'gle, [dgiăngl'] *v. n.* contendere, disputare, contrastare; rissare.

Jan'gler, [dgiăngleŭr] *s.* contenditore, garritore, *m.*

Jan'gling, [dgiănglĭng] *s.* contesa, disputa, *f.*

Jan'itor, [dgiăniteŭr] *s.* portinajo, *m.*

Jan'izary, [dgiănizaré] *s.* giannizzero, *m.*

Jan'nock, [dgiănŏc] *s.* pane di vena, *m.*

Jan'senism, [dgiănsinĭsm] *s.* Giansenismo, *m.*

Jan'senist, [dgiănsinĭst] *s.* Giansenista, *m.*

Jant', [dgiānt] *vedi* Jaunt.

Jan'tiness, [dgiāntinĕs] *s.* leggierezza, *f.*

Jan'ty, [dgiānté] *adj.* acconcio, belloccio, leggiadro.

Jan'uary, [dgiăniuaré] *s.* Gennajo, *m.*

Japan', [dgēpăn] *s.* lavoro verniciato, *m.*

Japan', [dgēpăn] *v. a.* verniciare.

Japan'ner, [dgēpăneŭr] *s.* inverniciatore; forbitore di scarpe, *m.*

Jar', [dgiăr] *s.* discordia, discrepanza, contesa; giara, *f.*

Jar', [dgiăr] *v, n.* dissonare discordare; disputare, contendere.

Jar', [dgiăr] *s.* vaso di terra, *m.*

Jar'gon, [dgiărgheŭn] *s.* gergo, *m.*

Jar'goneile, [dgiărgheŭnĕl] *s.* pera estiva, *f.*

Jar'ring, [dgiărĭng] *adj.* dissonante; discordante; -, *s.* dissonanza, contesa, disputa, *f.*

Jas'hawk, [dgiăshoc] *s.* falcone soro, *m.* (mino, *m.*

Jas'mine, [dgiăsmĭn] *s.* gelso-

Jas'per, [dgiăspeŭr] *s.* diaspro, jaspide, *m.*

Jaun'dice, [dgiāndĭs] *s.* itterizia, *f.*

Jaun'diced, [dgiāndĭs'd] *adj.* itterico.

Jaunt', [dgiānt] *s.* scorsa; girata, *f.*

Jaunt', [dgiānt] *v. n.* andare qua e là, andare vagando, scorrere.

Jaun'tiness, [dgiāntines] *s.* vivacità; bellezza, *f.*

Jav'elin, [dgiăvilĭn] *s.* giavellotto, *m.*; chiaverina, *f*

Jaw', [dgiō] *s.* mascella, ganascia; bocca, *f.*

Jaw'-teeth, [dgiō-tīth²e] *s. pl.* mascellari, *m. pl.*

Jay', [dgé] *s.* ghiandaja, gazza, *f.*

Jeal'ous, [dgeleŭs] *adj.* geloso, sospettoso: *to grow* -, divenir geloso, ingelosire.

Jeal'ously, [dgeleŭslé] *adv.* gelosamente, con gelosia.

Jeal'ousness, Jeal'ousy, [dgĕleŭsnĕs, dgeleŭsé] *s.* gelosia, invidia, sospezione; vigilanza, *f.*; timore, *m.*

Jeer', [dgire] *s.* burla, beffa, baja, *f.*; scherzo, *m.*

Jeer', [dgire] *v. a.* & *n.* burlare, beffare, dar la baja, buffonare.

Jeer'er, [dgireŭr] *s.* burlatore, beffatore, bajone, *m.*

Jeer'ing, [dgirĭng] *s.* burla, beffa, *f.*; scherzo, *m.*

Jeer'ingly, [dgirĭnglé] *adv.* scherzevolmente.

Jeho'vah, [dgehōva] *s.* un nome di Dio, *m.*

Jejune', [dgīdgiūne] *adj.* magro, arido; incolto, sterile.

Jejune'ly, [dgidgiūnelé] *adv.* aridamente, sterilmente.

Jejune'ness, [dgīdgiūnenĕs] *s.* scarsezza; sterilità; povertà, *f.*

Jel'lied, [dgĕlĭd] *adj.* glutinoso, viscoso.

Jel'ly, [dgĕlé] gelatina, *f.*; sugo premuto, *m.*

Jel'ly-bag, [dgĕlé-băg] *s.* sacchetto per far passare la gelatina, *m.*

Jel'ly-broth, [dgĕlé-brŏth²] *s.* consumato, *m.*
Jen'net, [dgĕnĕt] *s.* giannetto, (cavallo) *m.*
Jen'neting, [dgĕnĕtĭng] *s.* pomo primaticcio, *m.*
Jeop'ard, [dgĕpeŭrd] *v. a.* arrischiare, avventurare, sperimentare.
Jeop'ardous, [dgĕpeŭrdeŭs] *adj.* rischioso, pericoloso.
Jeop'ardy, [dgĕpeŭrdé] *s.* azzardo, rischio; pericolo, *m.*
Jerk', [dgeŭrc] *s.* sferzata, frustata, sbrigliata; spinta, scossa; balzo, urto, *m.*; *to give a* -, balzare.
Jerk', [dgeŭrc] *v. a.* sferzare, frustare; *v. n.* calcitrare.
Jer'kin, [dgeŭrchĭn] *s.* giaco, *m.*; casacca, *f.*; falcone, *m.*
Jer'sey, [dgeŭrzé] *s.* fina lana filata, *f.*
Jess', [dgĕs] *s.* (*falc.*) geto, *m.*
Jes'samine, [dgĕsamĭn] *s.* gelsomino, *m.*
Jesse', [dgĕse] *s.* lustro, candelabro, *m.*
Jest', [dgĕst] *s.* burla, beffa, *f.*; scherzo, *m.*; *in* -, da burla, per ischerzo; *to make a* -, burlare, motteggiare, scherzare.
Jest', [dgĕst] *v. n.* burlare, beffare, motteggiare.
Jes'ter, [dgĕsteŭr] *s.* beffatore, beffardo, burlone, *m.*
Jes'ting, [dgĕstĭng] *adj.* burlevole, scherzevole, scherzoso.
Jes'ting, [dgĕstĭng] *s.* beffa, burla, *f.*; scherno.
Jes'tingly, [dgĕstĭnglé] *adv.* scherzosamente, in modo scherzevole.
Jes'ting-stock, [dgĕstĭng-stŏc] *s.* bersaglio delle minchionature, *m.*
Jes'uit, [dgĕziuĭt] *s.* gesuita, *m.*
Jesuit'ic, Jesuit'ical, [dgĕziuĭtĭc, dgĕziuĭtĭcăl] *adj.* gesuitico.
Jesuit'ically, [dgĕziuĭticalé] *adv.* astutamente, furbamente, da gesuita.
Jes'uitism, [dgĕziuĭtĭsm] *s.* gesuitismo, *m.*
Jes'uit-bark, [dgĕziuĭt-bărc] *s.* china, *f.*
Je'sus, [dgīzeŭs] *s.* Gesù, *m.*
Jet', [dgĕt] *s.* lustrino; zampillo, *m.*
Jet', [dgĕt] *v. n.* sporgere; intrudere.
Jet'sam, Jet'som, [dgĕtseŭm] *s.* (*mar.*) gettito, *m.*
Jet'ty, [dgĕté] *adj.* fatto di lustrino: nero.
Jew', [dgiū] *s.* Ebreo, Giudeo, *m.*
Jew'el, [dgiūĕl] *s.* gioja, pietra preziosa, *f.*
Jew'el-box, [dgiūĕl-bŏcs] *s.* scrigno, *m.*
Jew'eler, [dgiūĕleŭr] *s.* giojelliere, *m.*
Jew'elry, [dgiūĕlré] *s.* traffico di gioje, *m.*
Jew'ess, [dgiūĕs] *s.* Giudea, Ebrea, *f.*
Jew'ish, [dgiūĭsc] *adj.* giudaico, ebraico.
Jew'ishly, [dgiūĭsclé] *adv.* da ebreo.
Jew'ry, [dgiūré] *s.* ghetto, *m.*
Jew's-harp, [dgiū's-hărp] *s.* tromba, *f.*
Jib', [dgĭb] *s.* (*mar.*) flocco, *m.*
Jig', [dgĭg] *s.* giga, *f.* (ballo).
Jig', [dgĭg] *v. n.* ballare, battere la giga.
Jill', [dgĭl] *vedi* Gill.
Jilt', [dgĭlt] *s.* civetta, civettina, *f.*
Jilt', [dgĭlt] *v. a.* civettare.
Jingle, [dgĭngl'] *s.* tintinno, tintinnio, *m.*
Jin'gle, [dgĭngl'] *v. n.* tintinnire, risonare.
Job', [dgiŏb] *s.* lavoro; colpo di pugnale, *m.*
Job', [dgiŏb] *v. a.* trafiggere subitamente; -, *v. n.* fare il sensale, fare un traffico usurario.
Job'ber, [dgiŏbeŭr] *s.* sensale, *m.*
Job'bernowl, [dgiŏbeŭrnăoul] *s.* goffo, sciocco, *m.* (*volgare*).
Jock'ey, [dgiŏché] *s.* fantino che corre il palio, *m.*
Jock'ey, [dgiŏché] *v. a.* ingannare, truffare.
Jocose', [dgiōcōse] *adj.* giocoso, faceto, allegro, gioviale, piacevole.
Jocose'ly, [dgiōcōselé] *adv.* giocosamente.
Jocose'ness, Jocos'ity, [dgiōcōsenĕs, dgiōcōsité] *s.* giocondità, allegria, *f.*; scherzo; trastullo, *m.*
Joc'ular, [dgiŏchiulăr] *adj.* giocoso, scherzoso, faceto, lieto, burlesco.
Jocular'ity, [dgiŏchiulărité] *s.* allegria, *f.*; scherzo, trastullo, *m.*
Jo'cund, [dgiōcheŭnd] *adj.* giocondo, allegro, lieto.
Jocun'dity, Jo'cundness, [dgiōcheŭndité, dgiōcheŭndnĕs] *s.* giocondità, vivacità, *f.*
Jo'cundly, [dgiōcheŭndlé] *adv.* giocondamente, allegramente, con letizia.
Jog', [dgiŏg] *s.* scossa, *f.*; scotimento; ostacolo, *m.*
Jog, [dgiŏg] *v. a.* spingere, scotere, crollare; urtare; -, *v. n.* avanzare pesantemente; tremare.
Jog'ger, [dgiŏgheŭr] *s.* che si muove pesantemente, *m.*
Jog'gle, [dgiŏgl'] *v. a.* vacillare; -, *v. n.* agitarsi, dimenarsi.
Jog'gling, [dgiŏglĭng] *s.* agitazione, *f.*
Join', [dgiŏin] *v. a.* congiungere, unire; -, *v. n.* unirsi, giungersi, associarsi, accompagnarsi; *to* - *battle*, venire a giornata.
Join'der, [dgioĭndeŭr] *s.* congiunzione, unione, associazione, *f.*
Join'er, [dgioĭneŭr] *s.* legnajuolo, falegname, *m.*
Join'ery, [dgioĭneré] *s.* lavoro di falegname, *m.*
Joint', [dgioĭnt] *adj.* unito, congiunto; -, *heir*, *s.* coerede, *m.*
Joint', [dgioĭnt] *s.* giuntura, congiuntura; commessura; incastratura, *f.*; *out of* -, dislogato: *to put one's arm out of* -, dislogarsi un braccio.
Joint', [dgioĭnt] *v. a.* congiungere; tagliare per le giunture; disgiugnere.
Join'ted, [dgioĭntĕd] *adj.* nodoso, pieno di giunture.
Joint'ly, [dgioĭntlé] *adv.* congiuntamente, unitamente, insieme.
Join'tress, [dgioĭntrĕs] *s.* vedova dotata, *f.*
Joint'stool, [dgioĭntstŭle] *s.* sgabello, *m.*
Join'ture, [dgioĭntceŭr] *s.* rendita, *f.*; assegnamento, *m.*
Join'ture, [dgioĭntceŭr] *v. a.* dotare la moglie.
Joist', [dgiŏist] *s.* travicello, *m.*
Joke', [dgiōche] *s.* burla, beffa, *f.*; scherzo, *m.*; *in* -, per ischerzo.
Joke', [dgiōche] *v. n.* scherzare, burlare.
Jo'ker, [dgiōcheŭr] *s.* beffatore, motteggiatore, *m.*
Jo'kingly, [dgiōchĭnglé] *adv.* in ischerzo.
Jole', [dgiōle] *s.* guancia, ganascia; testa, *f.*; *cheek by*, -, testa a testa.
Jol'lily, [dgiŏlilé] *adv.* giojosamente, lietamente, allegramente.
Jol'liness, Jol'lity, [dgiŏlinĕs, dgiŏlité] *s.* gajezza, allegrezza, *f.*
Jol'ly, [dgiŏlé] *adj.* giojoso, allegro, gajo.
Jolt', [dgiŏlt] *s.* crollo, scotimento, *m.*; scossa, *f.*
Jolt', [dgiōlt] *v. a.* crollare; scuotere.
Jelt'head, [dgiōlt'hĕd] *s.* balordo, scioccone, *m.*
Jon-quil', **Jonquille'**, [dgiŏn-Jquĭl] *s.* giunchiglia, *f.*
or'den, [dgiŏrd'n] *s.* orinale, *m.*
Jos'sing-block, [dgiŏsĭng-blŏc] *s.* cavalcatojo, *m.*
Jos'tle, [dgiŏ'sl'] *v. n.* urtarsi contro, lottare.
Jos'tling, [dgiŏ'slĭng] *s.* l'atto di urtarsi, *m.*

Jot', [dgiŏt] *s.* jota, punto, *m.*; nulla, mica, *every* -, tutto affatto. (notare.
Jot', [dgiŏt] *v. n. to - down*,
Jour'nal, [dgeŭrnăl] *s.* giornale, diario, *m.*
Jour'nalist, [dgeŭrnălĭst] *s.* giornalista, *m.*
Jour'ney, [dgeŭrné] *s.* viaggio, *m.*; giornata, *f.*
Jour'ney, [dgeŭrné] *v. n.* viaggiare, fare viaggio.
Jour'neyman, [dgeŭrnémăn] *s.* lavorante (a giornata) *m.*
Jour'neywork, [dgeŭrnéoŭrc] *s.* lavoro d'una giornata, *m.*
Joust', [dgiūst] *s.* giostra, *f.*; torneamento, *m.*
Joust, [dgiūst] *s. n.* giostrare.
Jo'vial, [dgiōviăl] *adj.* gioviale, giojoso, allegro, gajo, lieto.
Jo'vially, [dgiōviăle] *adv.* giojosamente, giocondamente, allegramente.
Jo'vialness, **Jo'vialty**, [dgiōviăl'nĕs, dgiōviăltē] *s.* giocondità, allegrezza, gajezza, *f.*
Jowl', [dgiōle] *vedi* Jole.
Jow'ler, [dgaoūleŭr] *s.* bracco da seguito, *m.*
Joy', [dgiōi] *s.* gioja, allegrezza, giocondità, *f.*; giubilo, *m.*; *to give* -, *to wish* -, congratulare, rallegrarsi.
Joy', [dgiōi] *v. a.* rallegrare; ricreare; *v. n.* godere, esultare; congratularsi.
Joy'ful, [dgiōifūl] *adj.* giojoso, giocondo, gajo, allegro.
Joy'fully, [dgioifūlé] *adv.* giojosamente, giocondamente, allegramente.
Joy'fulness, [dgiōifūlnĕs] *s.* gioja, allegrezza, allegria, giulività, *f.*
Joy'less, [dgiōilĕs] *adj.* tristo, mesto, malinconico.
Joy'lessly, [dgiōilĕslé] *adv.* tristamente, mestamente.
Joy'lessness, [dgiōilĕsnĕs] *s.* tristezza, mestizia, *f.*
Joy'ous, [dgiōiĕŭs] *adj.* giojoso, giocondo, gaio, contento.
Joy'ousness, [dgiōiĕŭsŭĕs] *s.* giulività, allegrezza, *f.*
Ju'bilant, [dgiūbilănt] *adj.* giubilante, trionfante.
Jubila'tion, [dgiūbilēscieŭn] *s.* giubbilazione, festa, *f.*
Ju'bilee, [dgiūbilī] *s.* giubbileo, *m.*; festa, *f.*
Jucun'dity, [dgiūcheŭndité] *s.* giocondità, giocondezza, amenità, *f.*
Juda'ic, **Juda'ical**, [dgiūdeĭc, dgiūdeĭcăl] *adj.* Giudaico, Ebraico.
Juda'ically, [dgiūdōicălé] *adv.* da Ebreo.
Ju'daism, [dgiūdēĭsm] *s.* giudaismo, *m.*
Ju'daize, [dgiūdēăize] *v. n.* giudaizzare.
Judge', [dgeŭdge] *s.* giudice, *m.*
Judge, [dgeŭdge] *v. a. & n.* giudicare, decidere, risolvere; pensare.
Judge'ship, [dgieŭdscĭp] *s.* uffizio di giudice, *m.*; dignità di giudice, *f.*
Judg'ment, [dgeŭdgmĕnt] *s.* giudizio, sentimento, *m.*; opinione, *f.*; *in my* -, a mio giudizio; *day of* -, *s.* giorno del giudizio universale, *m.*
Judg'ment-seat, [dgeŭdgmĕntsīte] *s.* tribunale, giudizio, *m.*
Ju'dicatory, [dgiūdicateuré] *adj.* giudicatorio; -, *s.* giudicatoria, *f.*
Ju'dicature, [dgiūdicateŭre] *s.* giudicatura, *f.*
Judic'ial, [dgiūdĭsciăl] *adj.* giudiziale, giudiziario.
Judic'ially, [dgiūdĭsciălé] *adv.* giudizialmente.
Judic'iary, [dgiūdĭsciaré] *adj.* giudiziario, di giudice.
Judic'ious, [dgiūdĭscieŭs] *adj.* giudizioso, savio, saggio, prudente.
Judic'iously, [dgiūdĭsceŭslé] *adv.* giudiziosamente, saviamente, discretamente.
Judic'iousness, [dgiūdĭsceŭsnĕs] *s.* acutezza d'ingegno, prudenza, *f.*
Jug', [dgeŭg] *s.* mezzina, brocca, *f.*; boccale di terra; usignuolo, *m.*
Jug'gle, [dgeŭg'l] *s.* gherminella, *f.*; colpo di mano; inganno, *m.*
Jug'gle, [dgeŭg'l] *v. n.* giocolare; ingannare.
Jug'gler, [dgeŭgleŭr] giocolatore, ciarlatano, ingannatore *m.*
Jug'glingly, [dgeŭglĭnglé] *adv.* per gherminella, con inganno.
Ju'gular, [dgiūghiūlăr] *adj.* giugulare, jugulare.
Ju'gulate, [dgiūghiūlēte] *v. a.* strozzare.
Juice', [dgiūse] *s.* sugo, succo, *m.*
Juice'less, [dgiūselĕs] *adj.* senza sugo.
Jui'ciness, [dgiūsinĕs] *s.* abbondanza di sugo, *f.*
Jui'cy, [dgiūsé] *adj.* sugoso, pieno di sugo.
Ju'jube, [dgiūdgiūbe] *s.* giuggiola, *f.* (lebbe, *m.*
Ju'lep, [dgiūlĕp] *s.* giulebbo, giu-
July', [dgiūlāi] *s.* Luglio, *m.*
Ju'mart, [dgiūmărt] *s.* animale nato di toro e cavalla, *m.*
Jum'ble, [dgeŭmbl'] *s.* mescuglio confuso, *m.*
Jum'ble, [dgeŭmbl'] *v. a.* confondere; mescolare; -, *v. n.* mescolarsi, esser agitato, sollevarsi.
Jum'blement, and **Jum'bling**, [dgeŭmbl'mĕnt, dgeŭmblĭng] *s.* mescolamento, *m.*
Jum'bler, [dgeŭmbleŭr] *s.* imbroglione, *m.*
Jump', [dgeŭmp] *s.* salto, *m.*
Jump', [dgeŭmp] *v. n.* saltare.
Jum'per, [dgeŭmpeŭr] *s.* saltatore, *m.*
Jun'cate, [dgeŭnchēte] *s.* giuncata, *f.*
Jun'cous, [dgeŭncheŭs] *adj.* pieno di giunchi, giuncoso.
Junc'tion, [dgeŭncscieŭn] *s.* congiunzione, unione, *f.*
Junc'ture, [dgeŭnctceŭr] *s.* congiuntura, giuntura; circostanza, *f.*; stato, *m.*
June', [dgiūne] *s.* Giugno, *m.*
Jun'gle, [dgeŭngl'] *s.* macchia, *f.*; boschetto folto, *m.*
Ju'nior, [dgiūniĕŭr] *adj.* più giovine (d'un altro).
Ju'niper, [dgiūnĭpeŭr] *s.* ginepro, *m.*
Ju'niper-berry, [dgeŭrnipeŭrbĕré] *s.* coccola del ginepro, *f.*
Ju'niper-tree, [dgiūnipeŭrtrī] *s.* ginepro, gineprajo, *m.*
Junk', [dgeŭnc] *s.* giunca, *f.*
Jun'ket, [dgeŭnchĕt] *s.* festino di nascosto, *m.*; confettura, *f.*
Jun'ket, [dgeŭnchĕt] *v. a.* gozzovigliare, banchettare.
Jun'ketings, [dgeŭnchetĭngs] *s. pl.* gozzoviglia, *f.*
Jun'ta, **Jun'to**, [dgeŭnta, dgeŭntō] *s.* assemblea, radunanza, cabala, *f.*
Ju'piter, [dgiūpĭteŭr] *s.* Giove, *by Jupiter!* per Giove!
Ju'rat [diūrăt] *s.* giurato, *m.*
Ju'ratory, [dgiūrateŭré] *adj.* giuratorio.
Jurid'ical, [dgiūrĭdicăl] *adj.* giuridico.
Jurid'ically, [dgiūrĭdicălé] *adv.* giuridicamente.
Juris'consult, [dgiūrĭscŏnseŭlt] *s.* giureconsulto, legista, *m.*
Jurisdic'tion, [dgiūrĭsdĭscieŭn] *s.* giurisdizione, *f.*
Jurisdic'tional, [dgiūrĭsdĭcscieŭnăl] *adj.* giurisdizionale; legale.
Jurispru'dence, [dgiūrĭsprūdĕnse] *s.* giurisprudenza, *f.*
Ju'rist, [dgiūrĭst] *s.* giurista, giureconsulto, *m.*
Ju'ror, [dgiūreŭr] *s.* giurato, *m.*
Ju'ry, [dgiūré] *s.* giurati, *m. pl.*
Ju'ryman, [dgiūrémăn] *s.* giurato, *m.*
Ju'rymast, [dgiūrémăst] *s.* (*mar.*) albero temporale, albero di ricambio, *m.*
Just', [dgeŭst] *adj.* giusto, onesto, probo; esatto.
Just', [dgeŭst] *adv.* giustamente, esattamente, precisamente, appunto; - *as if*, come se; - *so*,

appunto così; - *now*, or ora, in questo punto, testè.
Just', [dgeŭst] *s.* torneamento, *m.*; giostra, *f.*
Just', [dgeŭst] *v. n.* giostrare.
Jus'tice, [dgeŭstĭs] *s.* giustizia, *f.*; giudice, *m.*; - *of the peace*, giudice di pace, *m.*; *to do* - render giustizia, amministrar giustizia.
Jus'tice, [dgeŭstĭs] *v. a.* render giustizia.
Jus'ticeship, [dgeŭstĭsabl'] *adj.* soggetto alla giustizia.
Jus'ticer, [dgeŭstĭseŭr] *s.* giustiziere, *m.*
Jus'ticeship, [dgeŭstĭscĭp] *s.* uffizio di giudice, *m.*
Justic'iable, [dgeŭstĭsciabl'] *vedi* Justiceable.
Justic'iary, [dgeŭstĭsciaré] *s.* giustiziere, carnefice, *m.*
Jus'tifiable, [dgeŭstifaĭabl'] *adj.* giustificabile.
Jus'tifiableness, [dgeŭstifaĭabl'nĕs] *s.* rettitudine; difesa, *f.*
Jus'tifiably, [dgeŭstifaĭablé] *adv.* giustificatamente.
Justifica'tion, [dgeŭstĭfichēscieŭn] *s.* giustificazione, scusa, difesa, *m.* (giustificativo.
Jus'tificative[dgeŭstĭfĭcatĭv]*adj.*
Jus'tificator, Jus'tifier, [dgeŭstĭcateŭr, dgeŭstĭfaĭēŭr] *s.* giustificatore, *m.*
Jus'tify, [dgeŭstifāĭ] *v. a.* giustificare; provare, aggiustare.
Jus'tle, [dgeŭs'l] *v. a* urtare; incontrare; - *v. n.* urtarsi; incontrarsi.
Just'ly, [dgeŭstlé] *adv.* giustamente, esattamente.
Just'ness, [dgeŭstnĕs] *s.* giustizia, equità; giustezza, esattezza, *f.*
Jut', **Jut'ty**, [dgeŭt, dgeŭté] *s.* risalto, sporto, *m.*
Jut', **Jut'ty**, [dgeŭt, dgeŭté] *v. n.* sporgere; uscire di linea.
Jut'-window, [dgeŭt-ouĭndō] *s.* finestra che sporge in fuora, *f.*; sporto, balcone, *m.*
Ju'venile, [diūvinaĭle] *adj.* giovanile.
Juvenil'ity, [dgiūvinĭlité] *s.* giovanezza, gioventù, *f.*
Juxtaposit'ion, [dgeŭcstaposĭscieŭn] *s.* apposizione, *f.*; - *of parts*, contiguità delle parti, *f.*

K.

K, prende il suono del *c* italiano quando viene seguito da *a*, *o*, *u*; e di *ch*, quando è seguito da *e* od *i*. *Kind*, buono, amabile. *K*, seguito da un'*n* è muto.
Kale', [chēle] *s.* cavolo riccio, *m.*
Kalei'doscope, [cālaĭdŏscōpe] *s.* kaleidoscopio, *m.*
Kal'endar, [cālĕndăr] *s.* calendario, *m.*
Ka'li, [chēlaĭ] *s.* cali, *m.*
Kaw', [cō] *s.* crocidare del corvo, *m.*
Kayle', [chēle] *s.* sbrigli, birilli, *m. pl.* (giuoco)
Keck', [chēc] *v. n.* sforzarsi di vomitare (*volgare*).
Kec'kle, [chēc'l] *v. a.* (*mar.*) vestire una gomena di corde.
Keck'ling, [chēclĭng] *s.* (*mar.*) fasciame, *m.*
Keck'sy, [chēcsé] *s.* cicuta, *f.*
Kec'ky, [chēché] *adj.* frascato, ramoso.
Kedge', [chĕdge] *adj.* allegro, vivace.
Kedge', [chĕdge] *v. a.* (*mar.*) ammainare.
Kedge', **Ked'ger**, [chĕdge, chĕdgeŭr] *s.* ancoretta, piccola ancora, *f.*
Keel', [chīle] *s.* (*mar.*) carena, *f.*
Keel'age, [chīlēdge] *s.* (*mar.*) diritto di porto, *m.*
Keel'hale, **Keel'haul**, [chīlehēle, chīlehōl] *v. a.* (*mar.*) dar carena, dare la cala.
Keel'son, [chīleseŭn] *s.* paramezzale, *m.*
Keen', [chīne] *adj.* acuto, affilato; sottile; veemente, severo; mordente, penetrante.
Keen'ly, [chīnelé] *adv.* acutamente; veementemente, aspramente, severamente.
Keen'ness, [chīnenĕs] *s.* acutezza; veemenza; sottigliezza; prespicacia, *f.*
Keen'-sighted, [chīne-saĭtĕd] *adj.* perspicace.
Keep', [chīpe] *s.* guardia; custodia, tutela, protezione, *f.*
Keep', [chīpe] *v. a. irr.* (*kept*, *kept*) tenere; mantenere; ritenere; servare, conservare, guardare, proteggere; osservare, celebrare; -, *v. n. irr.* astenersi; fermarsi, fissarsi; restare; dimorare; durare; *to - at bay*, tenere a bada, gabbare; *to - one's bed*, stare in letto; *to - books*, tenere i libri (di conti); *to - one's chamber*, tenersi in camera; *to - a child*, allevare un ragazzo; *to - company with*, aver pratica, conservare; frequentare, visitare; *to - counsel*, tenere il segreto, esser segreto; *to - one's countenance*, non sconcertarsi; *to - fair with*, usare con prudenza; *to - fair together*, vivere in buona intelligenza; *to - a family*, mantenere una famiglia; *to - a feast*, celebrare una festa; *to - going*, andar avanti, avanzare; *to - in one's grief*, celare il suo dolore; *to - at home*, starsene a casa; *to - house*, tener casa; *to - lent*, far quaresima; *to - one's promise*, mantenere la promessa, tener patto; *to - school*, far scuola, tener scuola; *to - shop*, tener bottega; *to - one short of money*, tener uno corto di danari; *to - silence*, osservare il silenzio; *to - in suspense*, tener sospeso; *to - good table*, far buona tavola, tener buona tavola; *to - one's temper*, ritenersi, moderarsi; *to - time*, tenere tempo, accordarsi; *to - watch*, far la guardia; *to - one's word*, mantenere la parola; *to - asunder*, separare; separarsi; *to - away*, allontanare; assentarsi; *to - back*, tenere indietro; *to - down*, abbassare; deprimere; *to - from*, impedire; astenersi; *to - in*, reprimere; contenere; moderare; stare; *to - off*, impedire; respingere; ributtare; stare indietro; *to - on*, continuare; andare avanti; *to - out*, impedire d'entrare; star di fuori; *to - to*, tenersi; fermarsi; *to - under*, tenere corto, reprimere; *to - up*, conservare, mantenere; sostenersi, conservarsi.
Keep'er, [chīpeŭr] *s.* guardiano, custode; conservatore, *m.*; - *of a prison*, carceriere, *m.*
Keep'ership, [chīpeŭrscĭp] *s.* ufficio del custode, carica del custode, *m.*
Keep'ing, [chīpĭng] *s.* guardia, custodia, *f.*
Keep'sake, [chīpsēche] *s.* rimembranza, *f.*; dono, *m.*
Keeve', [chīve] *s.* tino, *m.*
Keg', [chĕg] *s.* piccolo barile; caratello, *m.*
Kelp', [chĕlp] *s.* soda, *f.*
Kel'ter, [chĕlteŭr] *s.* *to be in* - esser in punto; star bene.
Ken', [chĕn] *s.* vista, *f.*; prospetto, *m.*
Ken', [chĕn] *v. a.* vedere da lontano; scoprire.
Ken'nel, [chĕnĕl] *s.* canaletto; canile, *m.*; muta (di cani); tana, *f.*
Ken'nel, [chĕnĕl] *v. n.* abitare, dimorare; dormire (*volgare*).
Ker'chief, [cheŭrtcĭf] *s.* fazzoletto da capo, *m.*
Ker'chiefed, [cheŭrtcĭf'd] *adj* coperto d'un fazzoletto.

Ker'mes, [cheŭrmīze] *s.* chermes, chermisi, *m.*
Kern', [cheŭrn] *s.* fantaccino Irlandese; villano, contadino; vagabondo, *m.*
Kern', [cheŭrn] *v. a.* granire, fare il granello.
Ker'nel, [cheŭrnĕl] *s.* noce, mandorla, ghianda, *f.*; nocciuolo; granello; seme (della pina) *m.*
Ker'nel, [cheŭrnĕl] *v. n.* granare, granire.
Ker'nelly, [cheŭrnĕlé] *adv.* glanduloso, pieno di granelli.
Ker'sey, [cheŭrzé] *s.* drappo grossolano; canevaccio, *m.*
Kes'trel, [chĕstrĕl] *s.* gheppio, *m.*
Ketch', [chĕtsc] *s.* tartana, *f.* (piccola nave).
Ket'tle, [chĕt'l] *s.* cuccuma, *f.* ramino, *m.*; *small* -, calderino, *m.*
Ket'tle-drum, [chĕt'l-dreŭm] *s.* timballo, timpano, taballo, *m.*; nacchera, *f.*
Ket'tle-drummer, [chĕt'ldreŭmeŭr] *s.* tamburino, naccherino, *m.*
Ket'tle-pins, [chĕt'l-pĭns] *s. pl.* birilli, *m. pl.*; giuoco de' birilli *m.*
Kev'els, [chĕvĕls] *s. pl.* (*mar.*) bitte, *f. pl.*
Kex', [checs] *s.* cicuta, *f.*
Key', [chī] *s.* chiave, tastiera, *f.*; tasto; stretto, porto; molo, *m.*
Key'age, [chīedge] *s.* dazio che si riscuote sulle ripe, *m.*
Key'-bit, [chī-bĭt] ingegno della chiave, *m.*; mulinella, *f.*
Key'-hole, [chī-hōle] *s.* foro, buco della chiave, *m.*
Key'-ring, [chī-rĭng] *s.* cerchio da mazzo di chiavi, *m.*
Key'-stone, [chī-stōne] serraglio, *m.* (mezza pietra d'un arco).
Kibe', [chaībe] *s.* pedignone, *m.*
Kibed', [chaīb'd] **Kiby,** (chaībé) *adj.* pieno di petignoni.
Kick', [chĭc] *s.* calcio, *m.*; percossa (di cavallo) *f.*
Kick', [chĭc] *v. a.* calcitrare, dar de' calci; sprangare calci; *to - out*, scacciare a calci; *to - up one's heels*, dare de' calci; saltare.
Kick'er, [chĭcheŭr] *s.* scacciatore a calci, *m.*
Kick'ing, [chĭchĭng] *s.* scacciamento a calci, calcio, *m.*
Kick'shaw, [chĭcscō] *s.* (*cook.*) manicaretto alla Francese, intingolo, *m.*; - *s. pl.* bagattelle, *f. pl.*
Kid', [chĭd] *v. n.* far capretti, figliare.
Kid'der, [chĭdeŭr] *s.* monopolista, incettatore, *m.*
Kid'dle, [chĭd'l] *s.* nassa per pescare, *f.*
Kid'-leather, [chĭd-lĕth'eŭr] *s.* pelle di capretto, *f.*
Kid'nap, [chĭdnăp] *v. a.* trafugare (figliuoli, ecc.).
Kid'napper, [chĭdnăpeŭr] *s.* uno che trafuga (figliuoli, ecc.) *m.*
Kid'ney, [chĭdné] *s.* arnione, *m.*; razza, progenie, *f.* (in senso ludicro).
Kid'ney-bean, [chĭdné-bīne] *s.* fagiuolo, fagiolo, *m.*
Kid'ney-wort, [chĭdnē-oūeŭrt] *s.* (*bot.*) sassifraga, *f.*
Kil'derkin, [chĭldeŭrchĭn] *s.* mezzo barile, barilotto, barlotto, *m.*
Kill', [chĭl] *v. a.* ammazzare, uccidere; sterminare, estirpare.
Kil'ler, [chĭleŭr] *s.* ammazzatore, uccisore, ucciditore, *m.*
Kil'ling, [chĭlĭng] *adj.* mortale.
Kiln', [chĭln] *s.* fornace, *f.*; *brick*, - fornace da mattoni; *f.*; *lime*, - fornace da calcina, *f.*
Kim'bo, [chĭmbo] *adj.* curvo, incurvato, piegato, arcato.
Kin', [chĭn] *s.* parentado, parente, *m.*; consanguinità, affinità, *f.*; *next of* -, parente stretto, *m.*; *he is no - to me*, egli non è mio parente.
Kind', [caīnd] *adj.* benevolo, benigno; affabile, grazioso, cortese, civile; *be so - as*, favoritemi di, compiacetevi di.
Kind', [caīnd] *s.* genere, *m.*; spezie, sorta, maniera, *f.*; modo, *m.*; natura, *f.*; *female* -, sesso femminino, *m.*; *to grow out of* -, degenerare.
Kin'dle, [chĭndl'] *v. a.* accendere; infiammare, eccitare; *v. n.* accendersi, infiammarsi; figliare.
Kind'ler, [chĭndleŭr] *s.* incendiario; istigatore, *m.*
Kind'ly, [caīndlé] *adj.* blando, lenitivo, affabile, benigno.
Kind'liness, [caīndlinĕs] *s.* favore, *m.*; affezione, *f.*
Kind'ly, [caīndlé] *adv.* affabilmente, cortesemente; benevolmente.
Kind'ness, [caīndnĕs] *s.* bontà, benignità, affabilità; grazia, *f.*; favore, piacere, *m.*
Kin'dred, [chĭndrĕd] *adj.* congiunto, consanguineo; simile, somigliante.
Kin'dred, [chĭndrĕd] *s.* parentaggio, *m.*; parenti, *m. pl.*
Kine', [chaīne] *pl.* di Cow.
King', [chĭng] *s.* re, rege; principe; capo, *m.*; - *at draughts*, dama, *f.*
King', [chĭng] *v. a.* fare re, coronare; damare (una pedina).
King'craft, [chĭngcrăft] *s.* arte di governare, politica, *f.*
King'dom, [chĭngdeŭm] *s.* regno, reame, *m.*
King'like, Kingly, [chĭnglaīche, chĭnglé] *adj.* reale, di re; liberale.
King'ly, [chĭnglé] *adj.* da re, realmente, regalmente.
Kings'-evil, [chĭng's-īv'l] *s.* scrofola, *f.*
King'-fisher, [chĭng-fĭscheŭr] *s.* alcione, *m.*
King'ship, [chĭngscĭp] *s.* dignità reale, monarchia, sovranità, *f.*
Kink', [chĭnc] *s.* (*mar.*) cocca, *f.*
Kings'folk, [chĭnsfōche] *s.* parenti, *m. pl.*; parentado, *m.*
Kins'man, [chĭnsmăn] *s.* parente, consanguineo, congiunto, *m.*
Kins'woman, [chĭnsoūoumăn] *s.* parente, consanguinea, congiunta, *f.*
Kip'per, [chĭpeŭr] *s.* salmone, salamone, *m.*
Kirk', [cheŭrc] *s.* chiesa, *f.*
Kir'tle, [cheŭrtl'] *s.* veste, roba, *f.*
Kiss', [chĭs] *s.* bacio, baciamento, *m.*
Kiss', [chĭs] *v. a* baciare; *to - one another*, baciarsi.
Kis'ser, [chĭseŭr] *s.* che dà baci, baciatore, *m.*
Kis'sing, [chĭsĭng] *s.* baciamento, baciare, *m.*
Kis'sing-crust, [chĭsing-creŭst] *s.* orliccio (di pane) *m.*
Kit', [chĭt] *s.* fiasco, *m.*; secchia, *f.*; tazzone; piccol violino, *m.*
Kitch'en, [chĭtcĕn] *s.* cucina, *f.*
Kitch'en-garden, [chĭtcĕngärd'n] *s.* orto, *m.*
Kitch'en-maid, [chĭtcĕn-mēde] *s.* serva di cucina, *f.*
Kitch'en-stuff, [chĭtcĕn-steŭf] *s.* grascia di cucina, *f.*
Kitch'en-wench, [chĭtcĕn-onĕnsc] *s.* guattera di cucina, *f.*
Kitch'en-work, [chĭtcĕn-oueŭrc] *s.* lavori di cucina, *m. pl.*; cucinare, far la cucina, *m.*
Kite', [chaīte] *s.* nibbio; cervo volante; aquilone, *m.*; cometa, *f.*
Kit'ling, [chĭtlĭng] *s.* gattuccio, *m.*
Kit'ten, [chĭt'n] *s.* gattino, gattuccio, *m*
Kit'ten, [chĭt'n] *v. n.* figliare (d'una gatta).
Kit'tlish, [chĭtlĭsc] *adj.* che teme il solletico; delicato.
Klick', [clĭc] *v. n.* scricchiolare; scoppiare.
Knab', [năb] *v. n.* mordere; pascer l'erba; pigliare.
Knack', [năc] *s.* bagattella; piccola macchina; destrezza, abilità; arte, *f.*
Knack', [năc] *v. a.* rompere; scricchiolare.
Knack'er, [năcheŭr] *s.* che fa lavori minuti; schiaccianoci; funajuolo, *m.*
Knack'ish, [năchĭsc] *adj.* astuto, sagace. (astuzia, *f.*
Knack'ishness, [năchĭscnĕs] *s.*

Knack'y, [năché] *vedi* Knackish.
Knag', [năg] *s.* nocchio, nodo (d'albero) *m.*
Knag'gy, [năghé] *adj.* nodoso, nocchiuto.
Knap', [năp] *s.* cima, *f.*; tumore, enfiato; gonfiamento, *m.*
Knap', [năp] *v. a.* mordere; acchiappare; -, *v. n.* scoppiare, sgranocchiare.
Knap'ple, [năp'l] *v. n.* spaccarsi, fendersi, rompersi.
Knap'sack, [năpsăc] *s.* bisaccia, tasca (di soldato) *m.*
Knar', [năr] nodo, nocchio (d'albero) *m.*
Knar'ry, [năré] *adj.* nodoso, noderoso.
Knave', [nēve] *s.* furfante, furbo; ribaldo; fante (al giuoco di carte), *m.*; *to play the* -, far delle furfanterie.
Kna'very, [nēveŭré] *s.* furfanteria, furberia; truffa, *f.*
Kna'vish, [nēvĭsc] *adj.* furbo, ingannoso.
Kna'vishly, [nēvĭsclé] *adv.* da furfante, con furberia.
Kna'vishness, [nēvĭscnĕs] *s.* furberia, furfanteria, malvagità, *f.*
Knead', [nīde] *v. a.* impastare, intridere.
Knead'ing-trough, [nīdĭngtrŏf] *s.* madia, *f.*
Knee', [nī] *s.* ginocchio, *m.*; *to bow the* -, inginocchiarsi, genuflettersi.
Knee', [nī] *v. a.* supplicare, pregare in ginocchio.
Knee'-deep, Knee'-high, [nī-dīpe, nī-haī] *adj.* affondato fino a'ginocchi.
Kneel', [nīle] *v. n. irr.* (*knelt, knelt*) inginocchiarsi, genuflettersi.
Knee'-pan, [nī-păn] *s.* patella del ginocchio, *f.*
Knee'-tribute, [nī-trĭbiūte] *s.* genuflessione, *f.*
Knell', [nĕl] *s.* campana a mortorio, *f.*
Knife', [naĭfe] *s.* coltello, *m.*; *paring* -, *s.* trinco, coltello trinciante, *m.*; *pen* -, *s.* temperino, *m.*; *pruning* -, *s.* roncone, falcetto, *m.*
Knight', [naĭte] *s.* cavaliere, *m.*
Knight', [naĭte] *v. a.* creare cavaliere.
Knight-er'rant, [naĭte-ĕrănt] *s.* cavaliere errante, *m.*
Knight-er'rantry, [naĭte-ĕrăntré] *s.* cavalleria antica, *f.*
Knight'hood, [naĭte-hūd] *s.* dignità di cavaliere, *f.*; ordine cavalleresco, *m.*
Knight'ly, [naĭtelé] *adj.* cavalleresco, di cavaliere.
Knight'-marshal, [naĭte-mărsciăl] *s.* maresciallo di corte, *m.*
Knight'-service, [naĭtē-seŭrvĭs] *s.* servizio di cavaliere, *m.*
Knight'-templar, [naĭte-tĕmplăr] *s.* templario, tempiere, *m.*
Knit', [nĭt] *s.* lendine, *f.*
Knit', [nĭt] *s.* lavoro a maglie, *m.*
Knit', [nĭt] *v. a. reg. & irr.* (*knit, knit*) legare, annodare; unire; - *v. n. irr.* lavorare all'ago; *to - the brows*, increspar la fronte.
Knit'ter, [nĭteŭr] *s.* lavoratore a maglie, lavoratore all'ago, *m.*
Knit'ting-needle, [nĭtĭng-nīdl'] *s.* gucchia, *f.*; ago da lavorare maglia, *m.*
Knit'ting-sheath, [nĭtĭng-scīth²e] *s.* cannello per le gucchie, *m.*
Knit'ting-yarn, [nĭtĭng-iārn] *s.* filo da fare calzette, *m.*
Knit'tle, [nĭt'l] *s.* cordicella, *f.*; cordoncino (di borsa) *m.*
Knit'-work, [nĭt-oueŭrc] *s.* lavoro a maglie, *m.*
Knives', [naĭves] *pl.* di Knive.
Knob', [nŏb] *s.* tumore; nodo, *m.*; bozza, *f.*
Knob'bed, [nŏbĕd] *adj.* nodoso, nocchioso.
Knob'biness, [nŏbĭnĕs] *s.* nodosità, callosità, *f.*
Knob'by, [nŏbé] *adj.* nodoso, nocchioso; calloso.
Knock', [nŏc] *s.* colpo, *m.*; percossa, botta, *f.*; picchio (alla porta), *m.*
Knock', [nŏc] *v. a.* battere, colpire; picchiare; urtare, bussare; -, *v. n.* urtarsi; *to - down*, atterrare; *to - in*, ficcare dentro per forza; *to - off*, rompere; far saltare; cessare di lavorare; *to - under*, arrendersi, sottomettersi; cedere.
Knock'er, [nŏcheŭr] *s.* martello (di porta) *m.*
Knock'ing, [nŏchĭng] *s.* picchio; strepito, fracasso, rumore, *m.*
Knoll', [nōle] *v. a.* & *n.* suonare la campana dei morti.
Knoll', [nōl] *s.* piccola collina tonda, *f.*
Knot', [nŏt] *s.* nodo; nocchio; gruppo, *m.*; banda, brigata, *f.* stormo; intrigo, imbroglio, *m.*, difficoltà, *f.*
Knot', [nŏt] *v. a.* annodare; imbrogliare, intrigare; -, *v. n.* nodarsi; germogliare; spuntare.
Knot'-grass, [nŏt-grās] *s.* (*bot.*) sanguinaria, *f.*
Knot'ted, [nŏtĕd] *adj.* annodato; nodoso, nocchioso.
Knot'tiness, [nŏtinĕs] *s.* nodosità; difficoltà, *f.*; imbroglio, intrigo, *m.*
Knot'ty, [nŏté] *adj.* nodoso, nocchiuto, difficile.
Know', [nō] *v. a. irr.* (*knew, known*) sapere, conoscere; *v. n. irr.* essere informato; sapere; *to - one'self*, conoscersi; *to let* - far sapere, dar avviso, avvisare; *to - by sight*, conoscere di vista.
Know'able, [nōabl'] *adj.* conoscibile, che si può sapere.
Know'er, [nōeŭr] *s.* conoscitore, sapiente, *m.*
Know'ing, [nōĭng] *adj.* sapevole, saputo, intelligente.
Know'ing, [nōĭng] *s.* sapere, *m.*; notizia, scienza, *f.*
Know'ingly, [nōĭnglé] *adv.* sapevolmente, a bello studio.
Knowl'edge, [nōlĕdge] *s.* conoscenza; scienza; studio; abilità, *f.*; *without my* -, senza la mia saputa; *to get - of*, informarsi.
Knuc'kle, [neŭcl'] *s.* congiuntura, *f.*; garretto di vitella, *m.*
Knuc'kle, [neŭcl'] *v. a.* battere; -, *v. n.* arrendersi, sottomettersi.
Knuc'kled, [neŭc'l'd] *adj.* nocchiuto, nocchieruto.
Knur', **Knurl',** [neŭr, neŭrl'] *vedi* Knar.
Knur'ry, [neŭré] *adj.* nodoso.
Ko'ran, [cŏrăn] *s.* alcorano, *m*

L.

L, ha il medesimo suono quanto in italiano: *labor*, lavoro. *L*, non si pronunzia nelle parole seguenti: *calf*, vitello; *half*, metà; *folk*, gente, *yolk*, torlo d'uovo; *calm*, calma; *balm*, balsamo; *talk*, discorso; *balk*, frustrare; *walk*, camminare; *could*, poteva; *should*, dovrei; *would*, vorrei.
La', [lā] *int.* là! ecco! vedi! guarda!
Labefac'tion, [lăbifăcscieŭn] *s.* debilitamento, *m.*
La'bel, [lēbĕl] *s.* cartello, *m.*; inscrizione, etichetta, *f.*
La'bel, [lēbĕl] *v. a.* notare, segnare.
La'bial, [lēbiăl] *adj.* labiale; di viva voce.
La'biated, [lēbietĕd] *adj.* *bot.* (labbiato.

La'bor, [lēbeŭr] *s.* lavoro, travaglio, *m.*; fatica, pena, opera, *f.*; *to be in* -, aver le doglie.
La'bor, [lēbeŭr] *v. a.* lavorare; affaticare, tormentare; affliggere; battere; -, *v. n.* affaticarsi, impiegarsi; esercitarsi; *to - with child*, aver le doglie; *to - for an office*, cercare una carica; *to - under a mistake*, sbagliarsi.
Lab'oratory, [lăborateŭré] *s.* laboratorio, *m.*; fonderia, *f.*
Labo'rious, [lēbōriĕŭs] *adj.* laborioso, faticoso, difficile; assiduo.
Labo'riously, [lēbōriĕŭslé] *adv.* laboriosamente, con fatica.
Labo'riousness, [lēbōriĕŭsnĕs] *s.* fatica; difficoltà; diligenza; assiduità, *f.*
La'bourer, [lēbeŭreŭr] *s.* lavorante, operajo, *m.*
La'bourless, [lēbeŭrlés] *adj.* senza fatica.
La'boursome, [lēbeŭrseŭm] *adj.* laborioso, faticoso, difficile, arduo.
Labur'num, [labeŭrnŭm] *s.* maggiondolo, *m.*
Lab'yrinth, [lăbirĭnth²] *s.* laberinto, *m.*
Lac', [lăc] *s.* lacca, *f.*
Lace', [lēse] *s.* stringa, *f.*; merletto; nastro, *m.*
Lace', [lēse] *v. a.* allacciare; gallonare, guarnire di merletto, bastonare.
Lace'-maker, [lēse-mēcheŭr] *s.* facitore di merletto, *m.*
Lace'-man, [lēsemăn] *s.* che fa i passamani, fabbricatore di merletti, *m.*
Lace'-merchant, [lēse-meŭrciănt] *s.* mercante di merletti, *m.*
Lace'-pillow, [lēse-pĭlo] *s.* tombolo, *m.*
Lac'erable, [lăsĕrabl] *adj.* lacerabile, che può lacerarsi.
Lac'erate, [lăsĕrēte] *v. a.* lacerare, stracciare.
Lacera'tion, [lăserēscieŭn] *s.* lacerazione, laceramento, stracciamento, *m.*
Lac'erative, [lăseratĭv] *adj.* lacerante.
Lace'-woman, [lēse-ouoūmăn] *s.* donna che fa merletti con piombini, *f.*
Lach'rymal, [lăcrimăl] *adj.* lagrimale, lacrimale.
Lacryma'tion, [lăcrimēscieŭn] *s.* lagrimazione, *f.*
Lac'rymatory, [lăcrimateŭré] *s.* lacrimatojo, *m.*
Lack', [lăc] *s.* mancanza, *f.*; bisogno, *m.*
Lack', [lăc] *v. a.* & *n.* mancare, aver bisogno.
Lack'-a-day, [lăc a-dé] *int.* capita! capperi!
Lack'brain, [lăcbrēne] *s.* scioccone, minchione.
Lack'er, [lăcheŭr] *s.* vernice della China, lacca, *f.*
Lack'er, [lăcheŭr] *v. a.* verniciare, verniciare, inverniciare.
Lack'ey, [lăché] *s.* lacchè, staffiere, *m.*
Lack'ey, [lăché] *v. a.* servire vilmente.
Lack'-linen, [lăc-lĭnĕn] *adj.* che non ha camicia addosso.
Lack'-lustre, [lăc-leŭsteŭr] *adj.* senza splendore.
Lacon'ic, Lacon'ical, [lēcŏnĭc, lēcŏnicăl] *adj.* laconico, conciso.
Lacon'ically, [lēcŏnicălé] *adv.* laconicamente, strettamente, brevemente.
La'conism, Lacon'icism, [lēconĭsm, lēcŏnisĭsm] *s.* laconismo, *m.*
Lac'tage, [lăctēdge] *s.* il prodotto degli animali che danno latte.
Lac'tary, [lăctaré] *adj.* latteo, lattifero.
Lac'tary, [lăctaré] *s.* cascina, *f.*; latticini, *m. pl.*
Lacta'tion, [lăctēscieŭn] *s.* allattamento, *m.*
Lac'teal, [lăctiăl] *adj.* latteo, lattifero, latticinoso; - *veins, pl.* vene lattee, *f. pl.*
Lac'teous, [lăctieŭs] *adj.* latteo, chiloso.
Lactes'cence, [lăctĕsĕnse] *s.* formazione del latte, *f.*
Lactes'cent, [lăctĕsĕnt] *adj.* latteggiante, chilificante.
Lactif'erous, [lăctĭfireŭs] *adj.* (*anat.*) lattifero, latteo.
Lad', [lăd] *s.* giovanetto, adolescente; garzone.
Lad'der, [lădeŭr] *s.* scala a piuoli; gradazione, *f.*; digradamento, *m.*
Lad'der-rope, [lădeŭr-rōpe] *s.* (*mar.*) guardamano, *m.*
Lad'der-step, [lădeŭr-stĕp] *s.* piuolo, *m.*
Lade', [lēde] *v. a. reg.* & *irr.* (*laded*; *laden*) caricare; colmare.
La'ding, [lēdĭng] *s.* caricamento, caricare; noleggio, *m.*; *bill of* -, *s.* polizza di carico, *m.*
Lad'kin, [lădchĭn] *s.* piccolo ragazzo, *m.*
La'dle, [lēdl'] *s.* cucchiaja, mestola, *f.*; romajuolo, *m.*
La'dleful, [lēdl'fŭl] *s.* cucchiajata, *f.*
La'dy, [lēdé] *s.* dama, signora *f.*; *our* -, la Madonna.
La'dy-bird, La'dy-cow, [lēdébeŭrd, lēdé-caōu] *s.* coccinella (insetto), *f.*
La'dy-day, [lēdé-dé] *s.* Annunziazione, *f.*
La'dylike, [lēdélaīche] *adj.* donnesco; gentile, elegante.
La'dyship, [lēdéscĭp] *s.* qualità di donna; signoria, eccellenza *f.*
Lag', [lăg] *adj.* ultimo; tardo; pigro; negligente.
Lag', [lăg] *v. n.* restare dietro; muoversi pigramente; tentennare.
Lag', [lăg] *s.* ultimo, *m.*; ultima classe, *f.*; rifiuto, *m.*
Lag'gard, Lag'ger, [lăgheŭrd, lăgheŭr] *s.* infingardo, pigro; tentennone; indugiatore, *m.*
Lagoon', **Lagune',** [lăgŭn, laghiŭn] *s.* lacuna, palude, *f.*
La'ic, La'ical, [lēĭc, lēĭcăl] *adj.* laico, secolare.
Lair', [lēre] *s.* ricettacolo; covile; tana, *f.*
Laird', [lērde] *s.* signore d'un feudo, *m.*
La'ity, [lēité] *s.* laici secolari, *m. pl.*
Lake', [lēche] *s.* lago, *m.*; lacca, *f.*
Lamb', [lăm] *s.* agnello, *m.*
Lamb', [lăm] *v. n.* fare un agnello.
Lam'bative, [lămbatĭv] *s.* (*med.*) lambitivo.
Lam'bent, [lămbĕnt] *adj.* lambente, leccante; leggiero.
Lamb'kin, [lămchĭn] *s.* agnellino, agnelletto, *m.*
Lamb'like, [lămlaīche] *adj.* dolce, innocente.
Lamb's'-wool, [lăm's-ouōul] *s.* lana d'agnello; sorta di birra, *f.*
Lame', [lēme] *adj.* zoppo, storpiato, imperfetto; - *of one leg*, storpiato d'una gamba; *to go* -, zoppiccare.
Lame', [lēme] *v. a.* storpiare, stroppiare; troncare, guastare.
Lam'ellated, [lămĕlĕtĕd] *adj.* lamellato.
Lame'ly, [lēmelé] *adv.* stortamente; imperfettamente; contro voglia.
Lame'ness, [lēmenĕs] *s.* storpiatura; imperfezione, *f.*
Lament', [lamĕnt] *s.* lamento, *m.*; lamentazione, *f.*; compianto; gemito, *m.*
Lament', [lamĕnt] *v. a.* deplorare, compiangere; -, *v. n.* lamentarsi, dolersi.
Lam'entable, [lămĕntabl] *adj.* lamentevole, lamentabile, compassionevole, deplorabile.
Lam'entably, [lămĕntablé] *adv.* lamentevolmente.
Lamenta'tion, [lămĕntēscieŭn] *s.* lamentazione, *f.*; lamento, pianto, *m.*
Lamen'ter, [lămĕnteŭr] *s.* uno che si lamenta, che deplora, lamentatore.
Lam'entine, [lămĕntaīne] *s.* vacca marina, *f.*
Lamen'ting, [lămĕntĭng] *s.* lamento, *m.*

Lam'ina, [lămina] *s.* lamina, lama: piastra di metallo, *f.*
Lam'inated, [lăminetĕd] *adj.* ridotto in lamine, laminoso.
La'mish, [lēmĭsc] *adj.* alquanto zoppo.
Lam'mas, [lămăs] *s.* primo giorno d'agosto, *m.*
Lamp', [lămp] *s.* lampada, lampana, lucerna, *f.*
Lam'padary, [lămpadaré] *s.* portacandela, *m.*
Lam'pass, [lămpăs] *s.* (*vet.*) lampasco, *m.*
Lamp'-black, [lămp-blăc] *s.* nero di fumo, *m.*
Lam'pern, [lámpeŭrn] *s.* lampreda, *f.*; lampredotto, *m.*
Lamp'-maker, [lámp-mĕcheŭr] *s.* lampanajo, *m.*
Lampoon', [lámpūn] *s.* satira, *f.*; libello satirico, *m.*
Lampoon', [lămpūn] *v. a.* fare una satira, satireggiare, diffamare.
Lampoon'er, [lămpūneŭr] *s.* scrittore di satire, *m.*
Lam'prey, [lămpré] *s.* lampreda, *f.*
Lamp'-wick, [lămp-ouĭc] *s.* lucignolo, *m.*
La'nary, [lēnaré] *s.* magazzino della lana, *m.*
La'nate, La'nated, [lēnēte, lēnētĕd] *adj.* lanuto, lanoso.
Lance', [lānse] *s.* lancia, asta, *f*
Lance', [lānse] *v. a.* tagliare con lancetta; aprire.
Lan'ceolate, Lan'ceolated, [lănsiolete, lănsiolētĕd] *adj.* (*bot.*) lanceolato.
Lance'pesade, [lānse-pesēde] *s.* (*mil.*) lancia spezzata, *f*
Lan'cer, [lānseŭr] *s.* lancioniere, *m.*
Lan'cet, [lānsĕt] *s.* (*surg.*) lancetta, lanciuola, *f.*
Lanch', [lānsce] *s.* scialuppa, *f.*; schifo, *m.*
Lanch', [lānsce] *v. a.* lanciare, gettare; vibrare; (*mar.*) varare; - *v. n* lanciarsi, scagliarsi.
Lan'cinate, [lánsinete] *v. a.* stracciare, lacerare.
Lancina'tion, [lănsinēscieŭn] *s.* stracciamento, laceramento, *m.*
Land', [lănd] *s.* terra; regione, *f.*; paese, *m.*; *by* -, per terra: *to make the* -, approdare, prender terra.
Land', [lănd] *v. a.* & *n.* sbarcare, prender terra.
Landau', [lăndō] *s.* carrozza, *f.*
Land'-chain, [lănd-ciēne] *s.* catena del misuratore, *f.*
Lan'ded, [lănded] *adj.* ricco in possessione.
Land'-fall, [lănd-fŏl] *s.* eredità inaspettata, *f.*
Land'-flood, [lănd-fleŭd] *s.* inondazione, *f.*
Land'-forces, [lănd-fōrsĕz] *s. pl.* forze terrestri, *f. pl.*
Land'grave, [lăndgrēve] *s.* langravio, *m.*
Landgra'viate, [lăndgrēviēte] *s.* langraviato, *m.*
Land'-holder, [lănd-hōldeŭr] *s.* padrone del fondo, *m.*
Land'ing, Land'ing-place, [lăndĭng, lăndĭng-plēse] *s.* sbarcatojo; pianerottolo, *m.*
Land'-jobber, [lănd-dgiŏbeŭr] *s.* sensale, mezzano, *m.*
Land'lady, [lăndledé] *s.* padrona di terre; ostessa, *f.*
Land'less, [lăndlĕs] *adj.* senza terre, senza poderi.
Land'locked, [lăndlŏc'd] *adj.* circondato di terra.
Land'-loper, [lănd lōpeŭr] *s.* uomo scioperato; perdigiorno, vagabondo; poltrone, *m.*
Land'lord, [lăndlórd] *s.* padrone di poderi; oste, *m.*
Land'-lubber, [lănd-leŭbeŭr] *vedi* Land-loper.
Land'-mark, [lănd-măre] *s.* limite, *m.*
Land'-measurer, [lănd-mĕgeŭreŭr] *s.* agrimensore, misuratore, *m.*
Land'-measuring, [lănd-mĕgeŭrĭng] *s.* agrimensura, *f.*
Lan'dress, [lăndrĕs] *s.* lavandaja, *f.*
Land'scape, [lăndschēpe] *s.* paesaggio, paese, *m.*
Land'-tax, [lánd-tăcs] *s.* taglia, gravezza sopra le terre, *f.*
Land'-trade, [lănd-trēde] *s.* traffico di terra, *m.*
Land'-waiter, [lănd-oūeteŭr] *s.* doganiere, *m.*
Land'ward, Land'wards, [lănd-oueūrd, lăndoueūrds] *adv.* verso terra.
Lane', [lēne] *s.* vico, vicolo, passaggio, *m.*; strada stretta, *f.*
Lan'grel, [lăngrél] *s.* palla incatenata, *f.*
Lan'guage, [lănguēdge] *s.* lingua, *f.*; linguaggio, idioma, *m.*; *to give one good* -, dar buone parole ad uno; *to give one ill* -, ingiuriare uno.
Lan'guaged, [lănguēdg'd] *adj.* dotto in diverse lingue, che sa diverse lingue.
Lan'guage-master, [lănguēdge-māsteŭr] *s.* maestro di lingua, *m.*
Lan'guid, [lănguĭd] *adj.* languido, debole, fiacco.
Lan'guidly, [lănguĭdlé] *adv.* languidamente, debolmente, fiaccamente.
Lan'guideness, [lănguĭdnĕs] *s.* languidezza, fiacchezza, *f.*
Lan'guish, [lánguĭsc] *v. n.* languire, affievolire; svanire, svenire.
Lan'guishing, [lănguĭscĭng] *adj.* languente, languido, debole, addolorato.
Lan'guishingly, [lănguĭscĭnglé] *adv.* con languidezza.
Lan'guishment, Lan'guor, [lănguĭscmĕnt, lăngheŭr] *s.* languidezza, *f.*; languore; debilitamento, *m.*
Lan'iard, [lăniărd] *s.* (*mar.*) drizza, scotta, *f.*
La'niate, [lēniēte] *v. a.* laniare, lacerare (*poco usato*).
La'nifice, [lēnifĭs] *s.* lanificio, *m.*
Lanig'erous, [lēnĭdgireŭs] *adj.* lanifero, lanuginoso.
Lank', [lănc] *adj.* magro, estenuato, gracile, debile, fiacco, languido; molle.
Lank'ly, [lănclé] *adv.* magramente, debolmente.
Lank'ness, [lăncnĕs] *s.* magrezza, macilenza, fiacchezza, *f.*
Lan'ner, Lan'neret, [lăneŭr, lăneŭrĕt] *s.* laniere, *m.*
Lans'quenet, [lănschinĕt] *s.* lanzichenecco, *m.*
Lan'tern, [lănteŭrn] *s.* lanterna, *f.*; faro, fanale, *m.*; *dark* -, lanterna sorda, *f.*
Lan'tern-jaws, [lănteŭrn-dgiŏs] *s. pl.* viso magro, viso asciutto, *m.*
Lan'tern-maker, [lănteŭrn-mĕcheŭr] *s.* lanternajo, *m.*
Lanu'ginous, [lōniŭdgineŭs] *adj.* lanuginoso, lanoso.
Lan'yards, [lániárds] *s. pl.* (*mar*) piccole corde, *f.*
Lap', [lăp] *s.* grembo, *m.*; falda, piega, *f.*; - *of the ear*, punta dell'orecchio, *f.*
Lap', [lăp] *v. a.* inviluppare, involgere; leccare, lambire.
Lap'-dog, [lăp-dóg] *s.* cagnolino, *m.*
Lap'-eared, [lăp-ĭr'd] *adj.* che ha gli orecchi pendenti.
Lap'ful, [lăpfŭl] *s.* grembiata, grembialata, *f.*; grembiale pieno, *m.*
Lap'idary, [lăpidaré] *s.* lapidario, giojelliere, *m.*; *adj.* monumentale.
Lapida'tion, [lăpidēscieŭn] *s.* lapidazione, *f.*
Lapid'eous, [lapĭdiēŭs] *adj.* lapideo, di lapide.
Lapides'cence, [lăpidésĕnse] *s.* impietramento, *m.*; lapidificazione, *f.*
Lapidif'ic, [lăpidĭfĭc] *adj.* lapidescente.
Lapidifica'tion, [lăpĭdĭfichōscieŭn] *s.* lapidificazione, *f.*
Lap'idist, [lăpidĭst] *s.* venditore di lapide, lapidario, *m.*
Lapis-laz'uli, [lepĭs-láziuli] *s.* lapislazzuli, *m.*
Lap'pet, [lăpĕt] *s.* falda, *f.*
Lapse', [lăpse] *s.* cascata, *f.*;

scorrimento; errore, *m.*; mancanza, piccola colpa, *f.*

Lapse', [lăpse] *v. n.* cascare; scorrere; mancare, errare.

Lap'-sided, [lăp-saidĕd] *adj.* (*mar.*) abboccato.

Lap'wing, [lăpouĭng] *s.* pavoncella, *f.*

Lar', (*pl.* **Lares**), [lăr, lērīzé] *s.* divinità domestiche, *f.*; lari, *m. pl.*

Lar'board, [lărbōrde] *s.* (*mar.*) babordo, lato sinistro d'una nave, *m.*

Lar'ceny, [lărsiné] *s.* furto, ladroneccio, rubamento, latrocinio, *m.*

Larch', **Larch'-tree,** [lărsce-trī] *s.* larice, *m.*

Lard', [lărd] *s.* lardo, grasso di porco, *m.*

Lard, [lărd] *v. a.* lardare, lardellare, ingrassare.

Lar'der, [lărdeŭr] *s.* dispensa; guardavivande, *f.*

Lar'ding-pin, [lărdĭng-pĭn] *s.* (*cook.*) lardatojo, *m.*

Lar'don, [lărdeŭn] *s.* lardello, lardellino, *m.*

Large', [lărdge] *adj.* largo, ampio, spazioso, vasto, grande; liberale; *at* -, ampiamente; *to set at*, - liberare.

Large'ly, [lărdgelé] *adv.* largamente; copiosamente, abbondantemente; profusamente.

Large'ness, [lărdgenĕs] *s.* larghezza, grandezza, ampiezza, *f.*

Lar'gess, [lărdgĕs] *s.* largità, liberalità, larghezza, *f.*

Large'-hearted, [lărdge-hărtĕd] *adj.* liberale, generoso.

Large'-heartedness, [lărdge-hărtĕdnĕs] *s.* generosità, *f.*

Largit'ion, [lărgĭscieŭn] *s.* dono, donativo, *m.*

Lark', [lărc] *s.* allodola, lodola, *f.*

Lark'er, [lărcheŭr] *s.* uccellatore d'allodole, *m.*

Lark'spur, [lărcspeŭr] *s.* (*bot.*) consolida reale, *f.*

Lar'um, [lăreŭm] *s.* allarme, *m.*; campana a stormo, *f.*

Lar'va, [lărva] *s.* larva, *f.*; spettro, *m.*

Lar'vated, [lărvetĕd] *adj.* larvato, mascherato.

Lar'ynx, [lărĭncs] *s.* (*anat.*) laringe, *f.*

Lasciv'ious, [lăsĭvieŭs] *adj.* lascivo, lussurioso, impudico.

Lasciv'iously, [lăsĭvieŭslé] *adv.* lascivamente, impudicamente.

Lasciv'iousness, [lăsĭvieŭsnĕs] *s.* lascivia, lascività, impudicità, *f.*

Lash', [lăsce] *s.* sferzata, frustata; cinghia, *f.*; *fig.* motto pungente, *m.*

Lash', [lăsce] *v. a.* sferzare, frustare; cinghiare; *fig.* censurare aspramente.

Lash'er, [lăsceŭr] *s.* sferzatore, frustatore, *m.*

Lash'ing, [lăscĭng] *s.* (*mar.*) aghetto, *m.*

Lass', [lăs] *s.* zitella, fanciulla, ragazza, *f.*

Las'situde, [lăsitiūde] *s.* lassezza, stanchezza; fatica, *f.*

Lass'-lorn, [lăs-lōrn] *adj.* abbandonato dalla sua ragazza.

Last', [lăst] *adj.* ultimo; passato; - *night*, iersera; - *week*, la settimana passata; *at* -, in fine; finalmente; *to the* -, sino alla fine; -, *adv.* ultima volta, finalmente.

Last', [lăst] *s.* fine, estremità; (*shoe.*) forma, *f.*; (*mar.*) lasto, *m.* (peso di lana, &c.).

Last', [lăst] *v. n.* durare, continuare; sussistere.

Last'ing, [lăstĭng] *adj.* durabile, durevole, permanente.

Last'ingly, [lăstĭnglé] *adv.* durevolmente, perpetuamente.

Last'ingness, [lăstĭngnĕs] *s.* durevolezza; continuazione, *f.*

Last'ly, [lăstlé] *adv.* in fine, alla fine, finalmente; in somma.

Latch', [lătsc] *s.* saliscendo, *m.*

Latch', [lătsc] *v. a.* chiudere con saliscendo.

Latch'et, [lătscĕt] *s.* correggia; cintura, *f.*

Late', [lete] *adj.* & *adv.* lento, tardo, ultimo; tardi; *of* -, ultimamente, non ha guari; *the* - *king*, il re defunto.

La'ted, [lētĕd] *adj.* sorpreso dalla notte.

Lateen', [lătĭn] *adj.* (*mar.*) latino; - *s. sail*, vela latina, *f.*

Late'ly, [lētelé] *adv.* ultimamente, da ultimo, non è gran tempo, poco stante.

La'tency, [lētĕnsé] *s.* oscurità, *f.*; nascondimento, *m.*

Late'ness, [lētenĕs] *s.* tempo più tardo, *m.*; tardezza, *f.*; indugio, *m.*

La'tent, [lētĕnt] *adj.* latente, segreto, occulto.

La'ter, [lēteŭr] *adj.* posteriore, susseguente; - *adv.* più tardi, dopo.

Lat'eral, [lăterăl] *adj.* laterale, da' fianchi.

Lat'erally, [lăterălé] *adv.* lateralmente, da' fianchi.

La'test, [lētĕst] *adj.* ultimo, più tardo.

Lath', [lăth²e] *s.* panconcello, *m.*; assicella, *f.*

Lath', [lăth²e] *v. a.* inchiodare i panconcelli; coprire di assicelle.

Lathe', [lēth¹e] *s.* tornio, *m.*

Lath'er, [lăth¹eŭr] *s.* saponata, schiuma di sapone, *f.*

Lath'er, [lăth¹eŭr] *v. a.* insaponare; - *v. n.* schiumare, spumare.

Lat'in, [lătĭn] *s.* lingua latina, *f.*

Lat'inism, [lătĭnĭsm] *s.* latinismo, *m.*

Lat'inist, [lătĭnĭst] *s.* latinista, *m.*

Latin'ity, [lătĭnĭté] *s.* latinità: lingua latina, *f.*

Lat'inize, [lătĭnaize] *v. a.* & *n.* latinizzare; dire in latino.

Latiros'trous, [lătĭrŏstreŭs] *adj.* di becco largo (*poco usato*).

La'tish, [lētĭsce] *adj.* alquanto tardo, tardivo, tardetto.

Lat'itant, [lătitănt] *adj.* nascosto, celato.

Lat'itude, [lătitiūde] *s.* latitudine, larghezza, *f.*; spazio, *m.*

Latitudina'rian, [lătitiūdinēriăn] *adj.* latitudinario; non limitato; -, *s.* libertino, *m.*

La'tria, [lētria] *s.* latria, *f.*

Latrocina'tion, **Latroc'iny,** [lētrŏsinēscieŭn, lētrŏsiné] *s.* latrocinio; furto, *m.*

Lat'ten, [lătĕn] *s.* ottone, *m.*; latta, *f.*

Lat'ten, [lătĕn] *adj.* d'ottone; - *wire*, *s.* fil d'ottone, *m.*

Lat'ter, [lăteŭr] *adj.* ultimo; recente; moderno.

Lat'terly, [lăteŭrlé] *adv.* ultimamente, finalmente, poco fa, non è gran tempo.

Lat'tice, [lătĭs] *s.* graticciata, *f.*; graticcio, *m.*

Lat'tice, [lătĭs] *v. a.* ingraticciare, ingraticolare, cancellare.

Lat'tice-window, [lătĭs-ouĭndō] *s.* inferriata, gelosia, *f.*

Lat'tice-work, [lătĭs-oueŭrc] *s.* inferriata, *f.*

Laud', [lode] *s.* lode, laude; commendazione, *f.*

Laud', [lode] *v. a.* lodare; commendare; celebrare.

Lau'dable, [lodabl'] *adj.* lodabile, lodevole.

Lau'dableness, **Laudabil'ity,** [lŏdabl'nĕs, lŏdabĭlité] *s.* laudabilità, laudevolezza, *f.*

Lau'dably, [lŏdablé] *adv.* lodevolmente, lodabilmente, con lode.

Lau'danum, [lŏdaneŭm] *s.* laudano, *m.*

Lau'dative, **Lau'datory,** [lŏdatĭv, lŏdateŭré] *adj.* lodante, laudante.

Laudes', **Lauds',** [lŏdes, lŏds] *s. pl.* laudi, *m. pl.*

Laugh', [lăfe] *s.* riso, *m.*

Laugh', [lăfe] *v. a. a.* beffare, burlare; - *v. n.* ridere; *to* - *at*, ridersi, burlarsi, schernire; *to* - *out*, ghignazzare: *to* - *outright*, scoppiare dalle risa; *to* - *in one's sleeves*, rider sotto i baffi, rider di nascosto.

Laugh'able, [lāfabl] *adj.* risibile, ridicolo; faceto.
Laugh'er, [lāfeŭr] *s.* uno che ride.
Laugh'ing, [lāfĭng] *s.* riso, il ridere.
Laugh'ingly, [lāfĭnglé] *adv.* con riso, in modo ridente, allegramente.
Laugh'ing-stock, [lāfĭng-stŏc] *s.* ludibrio, trastullo, scherno, *m.*
Laugh'ter, [lāfteŭr] *s.* riso, ridere, *m.*; *to break out into* -, scoppiar dalle risa.
Launch', [lānsce] *vedi* Lanch.
Laun'der, [lāndeŭr] *s.* truogo d'acqua, secchia, *f.*
Laun'der, [lāndeŭr] *v. a.* lavare.
Laun'derer, [lāndeŭreŭr] *s.* lavatore, lavandajo, *m.*
Laun'dress, [lāndrĕs] *s.* lavandaja, lavandara, *f.*
Laun'dry, [lāndré] *s.* lavatojo, luogo da lavare, *m.*
Lau'reate, [loriete] *adj.* laureato, coronato di laurea.
Lau'rel, [lorĕl] *s.* laurea, *f.*; lauro, *m.*
Lau'reled, [lŏrĕl'd] *adj.* coronato di lauro.
Laurustine', **Laurusti'nus**, [lŏ'reŭstaīne, lŏreŭstaīneŭs] *s.* (*bot.*) alloro selvatico, *m.*
La'va, [lāva] *s.* lava, *f.*
Lava'tion, [lavēscieŭn] *s.* lavazione, *f.*
Lav'atory, [lăvateŭré] *s.* lavatura, *f.*
Lave', [lēve] *v. a.* lavare; *v. n.* lavarsi, bagnarsi.
Laveer', [lēvire] *v. n.* (*mar.*) bordeggiare.
Lav'ender, [lăvĕndeŭr] *s.* spigo, nardo, *m.*; lavanda, *f.*
La'ver, [lēveŭr] *s.* lavatojo, tino, *m.*
Lav'ish, [lăvĭsce] *adj.* prodigo, profuso, eccessivo.
Lav'ish, [lăvĭsce] *v. a.* prodigalizzare, spendere profusamente, dissipare.
Lav'isher, [lăvĭsceŭr] *s.* spendereccio, prodigo, *m.*
Lav'ishing, [lăvĭscĭng] *s.* scialacquamento.
Lav'ishly, [lăvĭscelé] *adv.* prodigalmente, profusamente.
Lav'ishment, **Lav'ishness,** [lăvĭscemĕnt, lăvĭscenĕs] *s.* prodigalità, *f.*
Law', [lō] *s.* legge, *f.*; statuto; editto, *m.*; giurisprudenza, *f.*; processo; diritto, *m.*; *canon* -, legge canonica *f.*; *civil* -, legge civile *f.*; *statute* -, atti del parlamento, *m. pl.*; *doctor in* -, *s.* dottore in legge, *m.*; *to follow the* -, studiar la legge; *to give* -*s*, dar leggi; *to go to* -, formar processo, litigare; processare.
Law'-day, [lŏdé] *s.* giorno di udienza, *m.*
Law'ful, [lŏfŭl] *adj.* legittimo, legale, lecito; giusto.
Law'fully, [lŏfŭlé] *adv.* secondo la legge, legalmente; giustamente.
Law'fulness, [lŏfŭlnĕs] *s.* legalità; equità; giustizia, *f.*
Law'giver, [lŏghĭveŭr] *s.* legislatore, legista, *m.*
Law'giving, [lŏghĭvĭng] *adj.* legislativo.
Law'less, [lŏlĕs] *adj.* senza legge, contrario alle leggi; illegale.
Law'lessly, [lŏlĕslé] *adv.* in modo illegale.
Law'-maker, [lŏmēcheŭr] *s.* legislatore, *m.*
Lawn', [lŏn] *s.* pratello, *m.*; rensa (tela d'Olanda), *f.*
Law'ny, [lŏné] *adj.* che abbonda di pratelli; fatto di rensa.
Law'suit, [lŏsiūte] *s.* processo, *m.*; lite, causa, *f.*
Law'yer, [lŏïeŭr] *s.* giurista; avvocato, giureconsulto, legista, *m.*
Law'yerly, [lŏïĕŭrlé] *adj.* da curiale; giudiciario.
Lax', [lăcs] *adj.* molle, rilassato, debole, fiacco; vago.
Lax', [lăcs] *s.* flusso di corpo, *m.*; soccorrenze, *f.*
Lax'ative, [lăcsatĭv] *adj.* lassativo; -, *s.* (*med.*) lassativo, *m.*
Lax'ativeness, [lăcsatĭvnĕs] *s.* allentamento, flusso, *m.*
Lax'ity, **Lax'ness,** [lăcsité, lăcsnĕs] *s.* lassità, lassitudine, rilassatezza; stanchezza, lentezza, *f.*
Lax'ly, [lăcslé] *adv.* rilassatamente.
Lay', [lē] *adj.* laico, secolare.
Lay', [lē] *s.* scommessa; canzone, *f.*; canto, *m.*; terra erbosa, *f.*
Lay', [lē] *v. a. irr.* (*laid, laid*) mettere, porre; posare; abbonacciare, calmare; disporre; scommettere; *v. n. irr.* fare una scommessa; fare le uova; *to - apart*, mettere da banda; rigettare; *to - aside*, mettere da parte, mettere da banda; deporre; omettere; lasciare; rinunziare, abbandonare; *to - asleep*, addormentare, insonnare; *to - out one's cards*, scartare; *to - a charge against one*, incolpare alcuno, accusare alcuno; *to - claim to*, pretendere; *to - the dust*, abbattere la polvere; *to - eggs*, fare dell'uova; *to - in heaps*, ammucchiare, ammassare; *to - the heat*, abbattere il caldo; *to - hold of*, afferrare, prendere, pigliare; *to - out money*, sborsare, pagare denaro; *to - open*, scoprire, spiegare, dichiarare, mostrare; *to - in order*, mettere in ordine, ordinare; *to - a punishment on one*, punire alcuno; *to - a plot*, fare una congiura, tramare, macchinare; *to - siege to*, metter l'assedio a; *to - snares*, tendere insidie, insidiare; *to - a tax*, imporre una tassa; *to - a wager*, fare una scommessa; *to - wait for*, insidiare; *to - waste*, desolare, distruggere, rovinare; *to - wine*, mettere in cantina il vino; *to - about*, battere, bastonare; *to - against*, incolpare, accusare; *to - before*, rappresentare, mostrare; *to - by*, chiudere; serbare; *to - down*, deporre; posare; riposare; *to - forth*, distendersi; diffondere; *to - in*, ammassare; *to - on*, applicare; sopraporre; operar con vigore; *to - out*, sborsare; spendere; disegnare; *to - over*, coprire; incrostare; *to - to*, imputare, accusare; *to - together*, ammassare; comparare, confrontare; *to - under*, sottomettere; *to - up*, ammucchiare, accumulare; riserbare; *to - upon*, sopraporre, imporre.
Lay'-brother, [lē-breŭth'eŭr] *s* frate, *m.*
Lay'er, [lēĕŭr] *s.* letto; strato; germoglio, *m.*; chioccia, *f.*
Lay'-land, [lē-lānd] *s.* (*agr.*) maggese, maggiatica, *f.*
Lay'-man, [lē-măn] *s.* laico, secolare; modello, *m.*
Lay'-priest, [lē-prĭst] *s.* prete secolare, *m.*
Lay'-stall, [lē-stŏl] *s.* letamajo, *m.*
La'zar, [lēzăr] *s.* leproso, lebbroso, *m.*
Lazaret'to, **La'zerhouse,** [lăzărĕto, lēzărhaōuse] *s.* lazzeretto, *m.*
La'zar-wort, [lēzăr-ouĕurt] *s.* (*bot.*) belzoino, belgiovino, *m.*
La'zily, [lēzilé] *adv.* lentamente, tardamente, pigramente.
La'ziness, [lēzinĕs] *s.* tardanza, lentezza, pigrizia, *f.*
La'zing, [lezĭng] *adj.* lento, pigro, infingardo, negligente (*volgare*).
Laz'uli, [lăziuli] *s.* lapislazzuli, *m.*
La'zy, [lēzé] *adj.* lento, tardo; infingardo, neghittoso, pigro.
Lea', [li] *s.* prato chiuso all'intorno, *m.*
Leach', [lītsce] *s.* ceneraccio, *m.*
Leach', [lītsce] *v. a.* imbucare.
Lead', [lĕd] *s.* piombo, *m.*; *black*,

- miniera di piombo, *f.*; *white* -, biacca, *f.*

Lead', [līde] *s.* direzione; condotta, *f.*; cominciamento (del giuoco), *m.*; *fig.* precedenza, superiorità, presidenza, *f.*; *to take the* -, presiedere.

Lead', [lĕd] *v. a.* impiombare.

Lead', [līde] *v. a. irr.* (*led, led*) guidare, menare, condurre; comandare; -, *v. n.*; *irr.* essere il capo; *to - a dance*, guidare un ballo; *to - by the hand*, menare per la mano; *to - a good life*, menare buona vita; *to - by the nose*, menare per il naso; *to - out of the way*, sviare; *to - along*, condurre, accompagnare; *to - away*, menar via, trarre seco; *to - back*, rimenare, ricondurre; *to - in*, introdurre; *to - out*, menar fuora.

Lead'en, [lĕd'n] *adj.* di piombo, piombino; pesante, goffo.

Lea'den-harted, [lĕd'n-hărtĕd] *adj.* insensibile, stupido.

Lea'der, [līdeŭr] *s.* conduttore; capo, capitano; articolo di fondo, *m.*; (*mar.*) marinaro di prua, *m.*

Lead'ing, [līdĭng] *adj.* primo, principale; - *article*, *s.* articolo di fondo, *m.*; - *horse*, *s.* cavallo da sella, *m.*; - *man*, *s.* capo, principale, *m.*; - *strings*, *s. pl.* stringhe, *f. pl.*; laccio, menajuolo, *m.*; - *wind*, *s.* (*mar.*) vento largo, *m.*

Lead'man, [līdemăn] *s.* direttore di ballo, *m.* (*poco usato*).

Lead'-ore, [lĕd-ōre] *s.* miniera di piombo, *f.*

Lead'y, [lĕdé] *adj.* color di piombo.

Leaf', [līfe] *s.* foglia, *f.*; foglio; battente, *m.*

Leaf', [līfe] *v. n.* coprirsi di foglie, produr foglie, frondire.

Lea'fage, [līfĕdge] *s.* abbondanza di foglie, *f.*

Leaf'-gold, [līfe-gōld] *s.* oro in foglia, *m.*

Leaf'less, [līfe-lĕs] *adj.* sfrondato, senza frondi.

Lea'fy, [līfé] *adj.* frondoso, frondifero, fogliato.

League', [līghe] *s.* lega; unione; fazione, *f.*; *to enter into a* -, far lega, legarsi.

League', [līghe] *v. n.* legarsi; confederarsi.

Lea'gued, [līgh'd] *adj.* legato; confederato.

Lea'guer, [līgheŭr] *s.* confederato; assedio; blocco, *m.*

Leak', [līche] *s.* fessura, crepatura; (*mar.*) falla, *f.*; *to stop a* -, stagnare una falla.

Leak, [līche] *v. n.* fare acqua, trapelare, colare.

Lea'kage, [līchĕdge] *s.* colatura, *f.*; scolo, *m.*

Lea'ky, [līché] *adj.* fesso, squarciato.

Leam', [līme] *s.* (*hunt.*) *s.* guinzaglio, *m.*

Lea'mer, [līmeŭr] *s.* specie di bracco, *m.*

Lean', [līne] *adj.* magro, smunto, affilato, macilente; *to grow* -, smagrire; *to make* -, dimagrare.

Lean', [līne] *v. n. reg. & irr.* (*leant, lent; leant, lent*) appoggiarsi; inclinare; pendere; *to - over*, sporgere; *to - upon*, riposarsi sopra, fidarsi.

Lean'ing-staff, [līnĭng-stăf] *s.* bastone per appoggiarsi, *m.*

Lean'ly, [līnelé] *adv.* magramente.

Lean'ness, [līnenĕs] *s.* magrezza; estenuazione, *f.*

Leap', [līpe] *s.* salto, balzo, *m.*; *to take a* -, fare un salto.

Leap, [līpe] *v. a. reg. & irr.* (*leapt, leapt*) coprire; montare; *v. n.* saltare; lanciarsi; palpitare.

Leap'er, [līpeŭr] *s.* saltatore, balzatore, *m.*

Leap'-frog, [līpe-frŏg] *s.* giuoco fanciullesco, *m.*

Leap'-year, [līpe-iīre] *s.* anno bisestile, *m.*

Learn', [leŭrn] *v. a. & n. reg. & irr.* (*learned, learnt*) insegnare; imparare, apprendere; *to - with*, scozzonarsi.

Lear'ned, [leŭrnĕd] *adj.* istrutto, dotto, letterato, saputo, intelligente.

Lear'nedly, [leŭrnĕdlé] *adv.* dottamente, eruditamente.

Lear'ner, [leŭrneŭr] *s.* scolare; principiante, *m.*

Lear'ning, [leŭrnĭng] *s.* erudizione; scienza, dottrina, *f.*

Lease', [līse] *s.* affito, *m*; *to take a* -, *to take on* -, pigliare in affitto.

Lease', [līse] *v. a.* dare in affitto, affittare; -, *v. n.* spigolare; ristoppare. (to, *m.*

Lease'hold, [līsehōld] *s.* affit-

Lease'holder, [līsehōldeŭr] *s.* fittajuolo, *m.*

Lea'ser, [līseŭr] *s.* spigolatore, *m.*

Leash', [līsce] *s.* guinzaglio, *m.*; lassa, *f.*; legame, legaccio, *m.*

Leash', [līsce] *v. a.* legare, avvinghiare.

Lea'sing, [līzĭng] *s.* spigolamento, *m.*; menzogna, bugia, falsità, *f.*

Least', [līste] *adj. & adv.* minimo, più piccolo; meno, in minimo modo; *at* -, almeno; *not in the*, - in niun modo.

Leath'er, [lĕth'eŭr] *s.* cuojo, *m.*; pelle, *f.*; *to lose* -, scorticarsi.

Leath'er-bot'tle, [lĕth'eŭr-bŏt'l] *s.* otre, otro, *m.*

Leat'her-dresser, [lĕth'eŭr-drĕseŭr] *s.* conciatore di pelli, *m.*

Leath'ern, [lĕth'eŭrn] *adj.* di cuojo, di pelle.

Leat'her-seller, [lĕth'eŭr-sĕleŭr] pelliciajo, pelliciere, *m.*

Leath'ery, [lĕth'eŭré] *adj.* della qualità del cuojo; tiglioso, duro.

Leave', [līve] *s.* permissione, licenza, libertà, *f.*; congedo, *m.*; *by your* -, *with your* -, con vostra licenza; *to take - of one*, prender congedo da uno.

Leave', [līve] *v. a. irr.* (*left, left*) lasciare, abbandonare; finire; -, *v. n. irr.* cessare; discontinuare; *to - off*, abbandonare; *to* -, *off crying*, cessar di piangere; *to - off writing*, tralasciar di scrivere; *to - out*, omettere, escludere.

Leaved', [līv'd] *adj.* fogliato, frondoso, frondifero.

Leav'en, [lĕvĕn] *s.* lievito, fermento, *m.*

Leav'en, [lĕvĕn] *v. a.* lievitare, fermentare; guastare.

Leav'enous, [lĕvĕneŭs] *adj.* lievitato, fermentato.

Leaves', [līvĕs] *pl.* di Leaf.

Lea'vings, [līvĭngs] *s. pl.* rimasugli, *m. pl.*

Lea'vy, [līvé] *adj.* frondoso, foglioso.

Lech'er, [lĕtceŭr] *s.* dissoluto, libertino, *m.*

Lech'erous, [lĕtcireŭs] *adj.* lascivo, dissoluto, voluttuoso, impudico.

Lech'erously, [lĕtcireŭslé] *adv.* lascivamente, impudicamente.

Lech'erousness, Lech'ery, [lĕtcireŭsnĕs, lĕtceŭré] *s.* lascività, impudicizia, *f.*

Lec'tion, [lĕcscieŭn] *s.* lezione, lettura, *f.*

Lec'ture, [lĕctceŭr] *s.* lettura; bravata, sgridata, *f.*; rimprovero, *m.*

Lec'ture, [lĕctceŭr] *v. a.* addottrinare, riprendere.

Lec'turer, [lĕctceŭreŭr] *s.* lettore; professore; predicatore; vicario, *m.*

Lec'tureship, [lĕctceŭrscĭp] *s.* uffizio di lettore, *m.*

Ledge', [lĕdge] *s.* orlo; letto, strato; risalto, *m.*

Ledg'er, [lĕdgeŭr] *s.* libro maestro (di conti) *m.*

Led'-horse, [lĕd-hŏrse] *s.* cavallo a mano, *m.*

Lee', [lī] *s.* (*mar.*) parte opposta al vento, *f.*; *to lay a ship by the* -, metter la nave alla cappa.

Lee'-board, [lī-bōrde] *s.* (*mar.*) deriva, *f.*

Leech', [lītsc] *s.* sanguisuga, mignatta, *f.*; medico, *m.*
Leech', [litsc] *v. a.* medicare.
Leech'-craft, [lītsc-crāft] *s.* medicina, *f.*
Lee'-gage, [lī-ghēdge] *s.* (*mar.*) sottovento, *m.*
Leek', [līche] *s.* porro, *m.*
Leek'-pottage, [līche-pōtēdge] *s.* (*cook.*) zuppa con porri, *f.*
Leer', [lire] *s.* occhiata obliqua, *f.*; sguardo bieco, *m.*
Leer', [lire] *v. a.* guardare sottocchio, occhieggiare, occhiare.
Lees', [lize] *s. pl.* feccia, *f.*; sedimento; rimasuglio, *m.*
Leet', [lite] *s.* giorno curiale, *m.*
Lee'-shore, [lisciōre] *s.* (*mar.*) costa di sottovento, spiaggia esposta al vento, *f.*
Lee'-side, [lī-saīde] *s.* (*mar.*) banda di sottovento, *f.*
Lee'ward, [līoueŭrd] *adj.* opposto al vento.
Lee'way, [līoūé] *s.* (*mar.*) deriva, *f.*
Left', [lĕft] *adj.* sinistro, manco.
Left'-handed, [lĕft-hăndĕd] *adj.* mancino.
Left'handedness, [lĕft-hăndĕdnĕs] *s.* uso della man sinistra, *m.*; disadattaggine, *f.*
Leg', [leg] *s.* gamba, *f.*: - *of beef*, coscia di bue, *f.*; - *of a fowl*, coscia d'un uccello, *f.*; - *of mutton*, coscia di castrato, *f.*; - *for stockings*, forma per le calzette, *f.*; - *of a table*, piede d'una tavola, *m.*; *to make a* -, far la riverenza (*volgare*).
Leg'acy, [légasé] *s.* legato, lascito, *m.*
Le'gal, [līgăl] *adj.* legale, legittimo, lecito.
Legal'ity, [līgălitē] *s.* legalità, conformità alle leggi, *f.*
Le'galize, [līgălaize] *v. a.* legalizzare, render legale, autorizzare.
Le'gally, [līgalé] *adv.* legalmente, secondo la legge.
Leg'atary, [lēgataré] *s.* legatario, *m.*
Leg'ate, [lēgēte] *s.* legato, ambasciatore, *m.*
Leg'atee, [lēgatī] *s.* legatario; quegli in cui favore è fatto il legato, *m.*
Leg'atine, [lēgataīne] *adj.* del legato.
Lega'tion, [līghēscieŭn] *s.* legazione, ambasceria, *f.*
Leg'ator, [lēgeteŭr] *s.* che fa testamento, testatore, *m.* (*poco usato*).
Leg'end, [lĕdgĕnd] *s.* leggenda, favola; inscrizione, *f.*
Leg'endary, [lĕdgĕndaré] *adj.* di leggenda.
Leg'er, [lĕdgeŭr] *s.* libro maestro, giornale, libro de'conti, *m.*
Leg'erdemain, [lĕdgĕŭrdimēne] *s.* gherminella, *f.*
Leg'-harness, [lĕghărnĕs] *s.* cosciale, *m.*
Legibil'ity, [lĕdgibĭlité] *s.* leggibilità, *f.*
Leg'ible, [lĕdgibl'] *adj.* leggibile.
Leg'ibly, [lĕdgiblé] *adv.* in maniera leggibile, in modo leggibile.
Le'gion, [līdgeŭn] *s.* legione, *f.*, gran numero, *m.*
Le'gionary, [līdgeŭnaré] *adj.* legionario.
Leg'islate, [lĕdgĭslēte] *v. a.* fare delle leggi, decretare leggi.
Legisla'tion, [lĕdgĭslescieŭn] *s.* legislazione, *f.*; ordinamento di leggi, *m.*
Leg'islative, [lĕdgĭsletĭv] *adj.* legislativo; - *power*, *s.* potere legislativo, *m.*
Leg'islator, [lĕdgĭsleteŭr] *s.* legislatore, *m.*
Leg'islature, [lĕdgisletiūre] *s.* legislatura, legislazione, *f.*
Le'gist, [līdgĭst] *s.* giureconsulto, *m.*
Legit'imacy, [līdgĭtimasé] *s.* legittimità, *f.*
Legit'imate, [līdgĭtimete] *v. a.* legittimare, far legittimo.
Legit'imate, [līdgĭtimete] *adj.* legittimo, secondo la legge.
Legit'imately, [līdgĭtimetelé] *adv.* legittimamente.
Legitima'tion, [līdgĭtimēscieŭn] *s.* legittimazione, *f.*
Leg'ume, Leg'umen, [lĕghiūme, lĕghiūmĕn] *s.* legume, *m.*; civaja, *f.*
Legu'minous, [lĕghiūmineŭs] *adj.* leguminoso, di legume.
Lei'surable, [lĕgeŭrabl'] *adj.* fatto ad agio.
Lei'surably, [lĕgeŭrablé] *adv.* a suo bell'agio.
Lei'sure, [lĕgeŭr] *s.* agio, ozio; comodo, *m.*; opportunità, comodità, *f.*; *at*, - a bell'agio; *to be at* -, aver agio, aver il tempo.
Lei'surely, [lĕgeŭrlé] *adj.* & *adv.* a bell'agio, a bello studio, convenevolmente; adagio, poco a poco.
Lem'man, [lĕmăn] *s.* amante, innamorato, *m.*
Lem'ma, [lĕma] *s.* (*ar. geom.*) lemma, *m.*
Lem'on, [lĕmeŭn] *s.* limone, *m.*
Lemonade', [lĕmeŭnēde] *s.* limonata, acqua di limone, *f.*
Lem'on-color, [lĕmeŭn-cheŭleŭr] *s.* color di limone, *m.*
Lem'on-colored, [lĕmeŭn-cheŭleŭr'd] *adj.* citrino.
Lem'on-juice, [lĕmeŭn-dgiūse] *s.* sugo di limone, *m.*
Lem'on-peel, [lĕmeŭn-pīle] *s.* scorza di limone, *f.*
Lem'on-squeezers, [lĕmeŭn-sqūizeŭrs] *s. pl.* strittojo di cedri, *m.*
Lem'on-tree, [lĕmeŭn-trī] *s.* cederno, cedro, *m.*
Lend', [lĕnd] *v. a. irr.* (*lent, lent*) prestare, dare in prestito; dare, accomodare; - *me your hand*, datemi la mano; *to* - *out*, prestare.
Lend'er, [lĕndeŭr] *s.* prestatore, *m.*
Len'ding, [lĕndĭng] *s.* l'atto di prestare, *m.*
Length', [lĕngth²] *s.* lunghezza; distanza; durata, continuazione, *f.*; *at* -, alla fine, finalmente; *in* - *of time*, in processo di tempo; *picture in full* -, *s.* ritratto in grande, *m.*, *to lie at one's* -, giacere tutto disteso.
Lengh'then, [lĕnghth²'n] *v. a.* allungare, stendere; -, *v. n.* allungarsi, distendersi.
Lengh'thening, [lĕngth²nĭng] *s.* allungamento, *m.*
Length'wise, [lĕngth²ouāīze] *adv.* in lungo.
Leng'thy, [lĕngth²é] *adj.* lungo.
Le'nient, [līniĕnt] *adj.* lenente, lenificativo; -, *s.* medicina lenificativa, *f.*
Len'ify, [lĕnifai] *v. a.* lenificare, addolcire.
Len'itive, [lĕnitĭv] *adj.* lenitivo, mitigante, molcente; -, *s.* lenificamento.
Len'ity, [lĕnité] *s.* lenità, dolcezza, affabilità, umanità, *f.*
Lens', [lĕnz] *s.* lente, *m.* (vetro)
Lent', [lĕnt] *s.* quaresima, *f.*
Len'ten, [lĕntĕn] *adj.* quaresimale, di quaresima.
Lentic'ular, [lĕntĭchiulăr] *adj.* lenticolare.
Lentig'inous, [lĕntĭdgineŭs] lentigginoso.
Len'til, [lĕntĭl] *s.* lente, *m.*; lenticchia, lentiggine, *f.*
Len'tisk, [lĕntĭsche] *s.* lentischio, *m.*
Len'tor, [lĕnteŭr] *s.* tenacità; viscosità; lentezza, *f.*
Len'tous, [lĕnteŭs] *adj.* tenace, viscoso.
Le'o, [līo] *s.* (*astr.*) leone, *m.*
Le'onine, [lionaīne] *adj.* leonino, di leone.
Leop'ard, [lĕpeŭrd] *s.* leopardo, *m.*
Lep'er, [lĕpeŭr] *s.* lebbroso, leproso, *m.*
Lep'erous, [lĕpeŭreŭs] *vedi* Leprous.
Lep'id, [lĕpĭd] *adj.* gajo, scherzevole, allegro.
Lepid'ity, [lĕpĭdité] *s.* lepidezza, gajezza, *f.*

Lep'orine, [lĕporaĭne] *adj.* leporino, di lepre.

Lep'rosy, [lĕprosé] *s.* lepra, lebbra, *f.*

Lep'rous, [lĕpreŭs] *adj.* leproso, lebbroso.

Less', [lĕs] *adj.* minore, inferiore; -, *adv.* meno, non tanto; *more or* -, più o meno.

Lessee', [lĕsī] *s.* pigionale, affittuale, *m.*

Les'sen, [lĕs'n] *v. a.* render più piccolo, impicciolire, diminuire; scemare; *v. n.* divenir più piccolo.

Les'ses, [lĕsĕz] *s. pl.* sterco (di animali rapaci) *m.*

Les'son, [lĕs'n] *s.* lezione, *f.*; insegnamento, precetto; rimprovero, *m.*

Les'son, [lĕs'n] *v. a.* istruire, ammaestrare, addottrinare.

Les sor, [lĕsŏr] *s.* affittatore, *m.*

Lest', [lĕst] *conj.* per tema, per paura, per timore di.

Let', [lĕt] *s.* ostacolo, impedimento, *m.*

Let', [lĕt] *v. a. irr.* (*let, let*) lasciare; permettere; ritenere, impedire; affittare, appigionare; -, *v. n. irr.* lasciare stare; soffrire; ritenersi, astenersi; *to - alone*, lasciare in pace; *to - blood*, cavar sangue; *to - loose*, sciogliere; mettere in libertà; *to - see*, far vedere; *to - down*, abbassare, calare, discendere; *to - in* (*into*) introdurre, ammettere; *to - off*, sparare, tirare; *to - out*, far uscire, affittare.

Le'thal, [lĭth²ăl] *adj.* letale, mortale, funesto.

Lethal'ity, [lĭth²ălĭté] *s.* mortalità, *f.*

Lethar'gic, [lĭth²ărgĭc] *adj.* letargico.

Lethar'gically, [lĭth²ardgĭcălé] *adv.* in modo letargico.

Leth'argy, [lĕth²ărdgé] *s.* letargo, *m.*

Le'the, [lĭth²e] *s.* oblio, *m.*; morte, *f.*

Lethif'erous, [lĭth²ĭfĭreŭs] *adj.* letale, mortale.

Let'ter, [lĕteŭr] *s.* lettera, epistola, *f.*; carattere, *m.*; - *of attorney*, procura, *f.*; - *of mark*, lettera di marco, *f.*; - *s. pl.* lettere, *f. pl.*; letteratura, scienza, *f.*; -*s patent*, *s.* patente, *f.*; - *s of respite*, *s. pl.* concessione di rispitto, *m.*

Let'ter, [lĕteŭr] *v. a.* soprascrivere.

Let'ter-bearer, Let'ter-carrier, [lĕteŭr-bĕreŭr, lĕteŭr-cărĭeŭr] *s.* portalettere, *m.*

Let'ter-case, [lĕteŭr-chōse] *s.* portafogli, *m.*

Let'tered, [lĕteŭr'd] *adj.* letterato, dotto.

Let'ter-founder, [lĕteŭr-faŏundeŭr] *s.* fonditore di caratteri, *m.*

Let'ter-foundery, [lĕteŭr-faŏundeŭré] *s.* fonderia di caratteri, *f.*

Let'ter-paper, [lĕteŭr-pĕpeŭr] carta da lettere, *f.*

Let'ter-press, [lĕteŭr-prĕs] *s.* torchio, *m.*; stampa, *f.*

Let'tice, Let'tuce, [lĕtĭs, lĕtĭŭse] *s.* lattuga, *f.*; *cabbage* -, *s.* lattuga cappuccia, *f.*

Levant', [lĭvănt] *s.* levante, oriente, *m.*

Levan'ter, [lĭvănteŭr] *s.* vento forte orientale, *m.*

Levan'tine, [lĕvăntaĭne] *adj.* levantino, dell' Oriente.

Lev'ee, [lĕvi] *s.* levata, *f.*

Lev'el, [lĕvĕl] *adj.* a livello, livellato, piano; *to make* -, livellare; -, *s.* livello, piano, *m.*; livella, *f.*

Lev'el, [lĕvĕl] *v. a.* livellare, appianare; *v. n.* mirare; comparare, conghietturare; tentare.

Lev'eler, [lĕvĕleŭr] *s.* livellatore, *m.*

Lev'elness, [lĕvĕlnĕs] *s.* livello, spianamento, *m.*; uguaglianza, *f.*

Lev'en, [lĕv'n] *vedi* Leaven.

Le'ver, [lĭveŭr] *s.* lieva, stanga (da sollevare) *f.*

Lev'eret, [lĕverĕt] *s.* leprettino, leprottino, lepratto, *m.*

Lev'iable, [lĕviabl'] *adj.* che si può levare.

Levi'athan, [lĭvaĭath²n] *s.* balena, *f.*

Lev'igate, [lĕvighete] *v. a.* levigare; polverizzare, stritolare.

Lev'igate, [lĕvighĕte] *adj.* levigato; polverizzato.

Leviga'tion, [lĕvighĕscieŭn] *s.* levigazione, *f.*; polverizzamento, *m.*

Le'vite, [lĭvaĭte] *s.* levita, *m.*

Lev'ity, [lĕvĭté] *s.* levità, leggerezza; volubilità, incostanza, *f.*

Lev'y, [lĕvé] *s.* colletta; leva (di soldati); tassa, *f.*

Lev'y, [lĕvé] *v. a.* levare; guerreggiare.

Lewd', [liūde] *adj.* dissoluto, lascivo, libidinoso, impudico.

Lewd'ly, [liūdelé] *adv.* dissolutamente, licenziosamente, impudicamente.

Lewd'ness, [liūdenĕs] *s.* dissolutezza, *f.*; libertinaggio, *m*; oscenità, *f.*

Lewd'ster, [liūdesteŭr] *s.* voluttuoso, *m.*

Lewis-d'or', [luĭ-d'ōre] *s.* luigi d'oro, *m.*

Lexicog'rapher, [lĕcsĭcŏgrafeŭr] *s.* lessicografo, *m.*

Lexicog'rafy, [lĕcsĭcŏgrafé] *s.* lessicografia, *f.*

Lex'icon, [lĕcsĭcŏn] *s.* lessico, dizionario, *m.*

Liabil'ity, [laĭăbĭlĭté] *s.* obbligazione, responsabilità, *f.*

Li'able, [laĭabl'] *adj.* soggetto, esposto; responsabile.

Li'ableness, [laĭablnĕs] *vedi* Liability.

Li'ar, [laĭăr] *s.* mentitore, bugiardo, *m.*

Liba'tion, [laĭbĕscieŭn] *s.* libazione, *f.*

Li'bel, [laĭbĕl] *s.* libello infamatorio, *m.*; satira, *f.*

Li'bel, [laĭbĕl] *v. a.* & *n.* diffamare, screditare in iscritto, calunniare.

Li'beler, [laĭbĕleŭr] *s.* scrittore di libelli infami, diffamatore, calunniatore, *m.*

Li'belous, [laĭbeleŭs] *adj.* diffamatorio, infamatorio.

Lib'eral, [lĭbĕrăl] *adj.* liberale, generoso, magnanimo, munificente; - *arts*, *s. pl.* arti liberali, *f. pl.*

Lib'eralism, [lĭbĕrălĭsm] *s.* liberalismo, *m.*

Lib'erality, [lĭbĕrălĭté] *s.* liberalità, generosità, magnanimità, *f.*

Lib'eralize, [lĭbĕrălaĭze] *v. a.* render liberale.

Lib'erally, [lĭbĕrălé] *adv.* liberalmente, generosamente, nobilmente.

Lib'erate, [lĭbĕrete] *v. a.* liberare; dare libertà.

Libera'tion, [lĭbĕrĕscieŭn] *s.* liberazione, *f.*; liberamento, *m.*

Lib'erator, [lĭbĕreteŭr] *s.* liberatore, *m.*

Lib'ertinage, [lĭbeŭrtĭnĕdge] *s.* vita licenziosa, sfrenatezza, *f.*

Lib'ertine, [lĭbeŭrtăĭne] *adj.* licenzioso, irreligioso; - *s.* libertino, *m.*

Lib'ertinism, [lĭbeŭrtĭnĭsm] *s.* irreligione, incredulità, empietà, *f.*

Lib'erty, [lĭbeŭrté] *s.* libertà; immunità; esenzione, *f.*; privilegio, *m.*; - *of the press*, *s.* libertà della stampa, *f.*; - *of trade*, *s.* libertà del commercio, *f.*; - *of will*, *s.* libero arbitrio, *m.*; volontà, *f.*

Libid'inous, [lĭbĭdĭneŭs] *adj.* libidinoso, lascivo, voluttuoso.

Libid'inously, [lĭbĭdĭneŭslé] *adv.* libidinosamente, lascivamente.

Libid'inousness, [lĭbĭdĭneŭsnĕs] libidine, voluttà, *f.*

Li'bral, [laĭbrăl] *adj.* del peso d'una libbra.

Libra'rian, [laĭbrĕrĭăn] *s.* bibliotecario, *m.*

Li'brary, [laĭbraré] *s.* libreria, biblioteca, *f.*; *circulating* -, gabinetto di lettura, *m.*

Li'brary-keeper, [laĭbraré-chīpeŭr] *s.* bibliotecario, *m.*

Li'brate, [laībrēte] *v. a.* librare, equilibrare, pesare.
Libra'tion, [laībrēscieŭn] *s.* libramento, *m.*
Li'bratory, [laībrateŭré] *adj.* bilanciante, oscillatorio.
Lice', [laīse] *pl.* di Louse.
Li'cence, Li'cense, [laīsĕnse] *s.* licenza, permissione, *f.*
Li'cense, [laīsĕnsĕ] *v. a.* licenziare, dar licenza, autorizzare.
Li'censer, [laīsĕnseŭr] *s.* quello che dà permissione; censore, *m.*
Licen'tiate, [laīsĕnsciēte] *s.* licenziato, graduato, *m.*
Licen'tiate, [laīsĕnsciēte] *v. a.* licenziare, permettere; autorizzare.
Licen'tious, [laīsĕnsciĕŭs] *adj.* licenzioso, dissoluto, sfrenato.
Licen'tiously, [laīsĕnsciĕŭslé] *adv.* licenziosamente, sfrenatamente.
Licen'tiousness, [laīsĕnsciĕŭsnĕs] *s.* licenziosità, sregolatezza, dissolutezza. *f.*
Li'chen, [laīchĕn] *s.* (*bot.*) lichene, *m.*
Lic'it, [lĭsĭt] *adj.* lecito.
Lic'itly, [lĭsĭtlé] *adv.* lecitamente.
Lic'itness, [lĭsĭtnĕs] *s.* lecitezza, legalità, *f.*
Lick', [lĭc] *s.* colpo, *m.*; botta, percossa; leccatura, *f.*
Lick, [lĭc] *v. a.* leccare, lambire; *to - up*, leccare; ingojare.
Lick'er, [lĭcheŭr] *s.* leccatore, *m.*
Lick'erish, [lĭcheŭrĭsc] *adj.* delicato, leccardo; goloso.
Lick'erishness, [lĭcheŭrĭscnĕs] *s.* ghiottornia, golosità, *f.*
Lick'erous, [lĭcheŭreŭs] *vedi* Lickerish.
Lick'erously, [lĭcheŭreŭslé] *adv.* delicatamente, golosamente.
Lick'erousness, [lĭcheŭreŭsnĕs] *vedi* Lickerishness.
Lic'orice, [lĭcheŭrĭs] *s.* regolizia, *f.*
Lic'tor, [lĭcteŭr] *s.* littore, birro, bidello, *m.*
Lid', [lĭd] *s.* coperchio, coverchio, *m.*; palpebra, *f.*
Lie', [laī] *s.* bugia, menzogna, falsità, *f.*; *to give the -*, smentire; *to tell lies -* dire delle menzogne, mentire.
Lie', [laī] *v. n.* mentire, dire bugie.
Lie', [laī] *v. n. irr.* (*lay, lain*) giacere; esser situato; dimorare, restare; stare, essere; *here lies*, qui giace; *to - close*, tenersi chiuso; *to - lurking*, tenersi nascosto; *to - under a mistake*, sbagliare; *to - open*; essere aperto; *to - sick in bed*, stare malato in letto; *to - about*, essere sparso in qua e in là; *to - by*, riposarsi, starsene quieto; *to - down*, coricarsi, addormentarsi; riposarsi; *to - in*, partorire; *to - out*, dormire fuori di casa; *to - under*, essere soggetto; *to - upon*, riposare; dipendere da.
Liege', [līdge] *adj.* ligio, suddito; -, ligio, suddito, vassallo; livellare, *m.*
Lie'ger, [līdgeŭr] *s.* ambasciatore residente, *m.*
Lien'teric, [laīĕntĕrĭc] *adj.* di lienteria.
Li'entery, [laīĕntĕré] *s.* lienteria, *f.*
Lieu', [lieū] *s.* luogo, *m.*; *in - of*, in vece di.
Lieuten'ancy, [lĕftĕnănsĕ] *s.* luogotenenza, *f.*
Lieuten'ant, [lĕftĕnănt] *s.* luogotenente, tenente, *m.*; *- colonel*, *s.* tenente colonnello; *- of a county*, *s.* governatore d'una provincia, *m.*; *- general*, *s.* tenente generale, *m.*
Lieuten'antship, [lĕftĕnănts cĭp] *s.* luogotenenza, *f.*
Life', [laīfe] *s.* vita, esistenza, vivacità; condotta, *f.*; *for -*, a vita; *to the -*, al naturale; *to give -*, animare; *to lose one's -*, perder la vita, morire.
Life'-blood, [laīfe-bleŭd] *s.* sangue, *m.*
Life'-giving, [laīfe-ghĭvĭng] *s.* *adj.* vivificante.
Life'-guard, [laīfe-gārd] *s.* guardia del corpo, *f.*
Life'less, [laīfelĕs] *adj.* senza vita; inanimato.
Life'lessly, [laīfelĕslé] *adv.* senza vigore.
Life'lessness, [laīfelĕsnĕs] *s.* mancanza di vita.
Life'-rent, [laīferĕnt] *s.* pensione a vita, *f.*
Life'-time, [laīfe-taīme] *s.* tempo della vita; vita, *f.*; *in his -*, nella sua vita.
Life'-weary, [laīfe-ouīré] *adj.* stanco di vivere, miserabile, misero.
Lift', [lĭft] *s.* sforzo (per levar su una cosa): alzamento; ajuto, *m.*; *to give one a -* assistere alcuno, ajutare alcuno.
Lift', [lĭft] *v. a. reg. & irr.* (*lift, lift*) levare, alzare; innalzare, sollevare; -, *v. n.* sforzarsi di sollevare; *to - away*, portar via; depredare.
Lif'ter, [lĭfteŭr] *s.* uno che alza, *m.*
Lift'ing, [lĭftĭng] *s.* elevazione, alzata, *f.*
Lig'ament, [lĭgamĕnt] *s.* ligamento, vincolo, *m.*
Ligamen'tal, Ligamen'tous, [lĭgamĕntăl, lĭgamĕnteŭs] *adj.* ligamentoso.
Liga'tion, [laīghēscieŭn] *s.* l'atto di legare, *m.*
Lig'ature, [lĭgatceŭr] *s.* legatura; benda, *f.*
Light, [laīte] *adj.* leggero, agile; attivo, veloce; frivolo; incostante; chiaro; (*mar.*) scaricato, alleggerito; *- of belief*, credulo; *- hair*, *s.* capelli biondi, *m. pl.*
Light', [laīte] *s.* lume; splendore; faro, *m.*; chiarezza; intelligenza, conoscenza, *f.*; *it begins to be -*, comincia a farsi giorno; *to bring to -*, metter in chiaro; *to stand in one's -*, impedire il lume ad uno; far torto ad uno.
Light', [laīte] *v. a. reg. & irr.* (*lit, lit*) accendere; dichiarare; scaricare.
Light', [laīte] *v. n. reg. & irr.* (*light, lit*) venire per accidente incontrare; arrivare; succedere; scendere, montar da cavallo; posarsi, poggiarsi.
Light'armed, [laīte-ārm'd] *adj.* armato alla leggiera.
Light'-brained, [laīte-brēn'd] *adj.* scervellato.
Light'-colored, [laīte-cheŭleŭr'd] *adj.* chiaro.
Ligh'ten, [laīt'n] *v. a.* illuminare; alleggerire; -, *v. n.* balenare, lampeggiare.
Ligh'tening, [laītĕnĭng] *s.* alleggerimento, *m.*
Ligh'ter, [laīteŭr] *s.* alleggio; battello, *m.*; scafa, *f*
Light'erman, [laīteŭrmăn] *s.* navalestro, *m.*
Light'-fing'ered, [laīte-fĭngheŭr'd] *adj.* leggiero alla mano, inclinato a rubare.
Light'-footed, [laītĕ-fŭtĕd] *adj.* leggiero alla corsa, veloce.
Light'-headed, [laīte-hĕdĕd] *adj.* delirante, stordito.
Light'-headedness, [laīte-hĕdĕdnĕs] *s.* delirio, *m.*
Light'-horse, [laīte-hŏrse] *s.* cavalleria leggiera, *f.*
Light'-house, [laīte-haŏuse] *s.* faro, fanale, *m.*
Ligh'ting, [laītĭng] *s.* illuminazione, *f.*
Light'-legged, [laīte-lĕg'd] *adj.* veloce; leggiero.
Light'less, [laītelĕs] *adj.* oscuro, tenebroso, fosco.
Light'ly, [laītelé] *adv.* leggermente; un poco.
Light'-minded, [laīte-maīndĕd] *adj.* incostante, instabile.
Light'ness, [laītenĕs] *s.* leggerezza, agilità, prestezza, *f.*
Light'ning, [laīt'nĭng] *s.* baleno, lampo; bagliore, *m.*
Lights', [laītes] *s. pl.* polmoni (d'un animale) *m. pl.*
Light'some, [laītesеŭm] *adj* chiaro; allegro, gajo, giojoso.

Light'someness, [laïteseŭmnĕs] *s.* chiarezza; gajezza, *f.*
Lign'aloes, [laïne-ălōze] *s.* legno aloè, *m.*
Lig'neous, Lig'nous, [laïniĕŭs, lĭgneŭs] *adj.* ligneo, di legno.
Lig'num-vi'tæ, [laïneŭm-vaïtĭ] *s.* legno santo, guajaco, *m.*
Like', [laïche] *adj.* simile, somigliante; pari; medesimo; probabile; verisimile; *to be* - essere sul punto, essere in procinto; *in - manner*, parimente; *he was - to be drowned*, poco mancò che non si annegasse (*volgare*); *I had - to have forgotten it*, l'avevo quasi dimenticato (*volgare*); *adv.* come, da, alla maniera; *- an honest man*, da galantuomo; *- master*, *- man*, tal padrone, tal servo.
Like', [laïche] *s.* pariglia; somiglianza, cosa simile, *f.*; *to give - for -*, render la pariglia, render pane per focaccia.
Like', [laïche] *v. a.* amare; approvare; aggradire; -, *v. n.* aver gusto, essere a grado, compiacersi; *how do you - it?* come vi piace?
Like'lihood, Like'liness, [laïchelihūd, laïchelinĕs] *s.* probabilità; apparenza, *f.*
Like'ly, [laïchelé] *adj.* probabile, verisimile, credibile, apparente; -, *adv.* probabilmente, verisimilmente.
Li'ken, [laïch'n] *v. a.* comparare, paragonare, rassomigliare.
Like'ness, [laïchenĕs] *s.* sembianza, somiglianza, apparenza, conformità; immagine, *f.*; ritratto, *m.*
Like'wise, [laïcheouaïze] *adv.* parimente, similmente, anche; pure; d'altrove, altresì.
Li'king, [laïchĭng] *adj.* *well liking*, paffuto, grassetto.
Li'king, [laïchĭng] *s.* genio, gusto; consenso, *m.*; *to take a - to a thing*, prendere diletto, dilettarsi di qualche cosa.
Li'lach, [laïlăc] *s.* ghianda unguentaria, *f.* (gigli.
Lil'ied, [lĭlĭd] *adj.* ornato di
Lil'y, [lĭlé] *s.* giglio; fiordaliso, *m.*; *- of the vallek*, *s.* mughetto, *m.*
Li'ly-livered, [lĭlé-lĭveŭr'd] *adj.* codardo, pauroso.
Lima'tion, [laïmēscieŭn] *s.* limare, *m.*
Li'mature, [laïmatceŭr] *s.* limatura, *f.*
Limb', [lĭm] *s.* membro, *m.*; estremità; parte, *f.*
Limb', [lĭm] *v. a.* dare o somministrare membra; smembrare, sbranare.
Lim'beck, [lĭmbĕc] *s.* limbicco, lambicco, *m.*
Limbed', [lĭm'd] *adj.* membruto.
Lim'ber, [lĭmbeŭr] *adj.* flessibile, pieghevole, arrendevole; agevole.
Lim'ber, [lĭmbeŭr] *s.* (*mar.*) anguilla, *f.*
Lim'ber-board, [lĭmbeŭr-bōrde] *s.* (*mar.*) apertura della tromba, *f.*
Lim'ber-hole, [lĭmbeŭr-hōle] *s.* (*mar.*) anguilla, *f.*
Lim'berness, [lĭmbeŭrnĕs] *s.* flessibilità, *f.*
Lim'bo, [lĭmbō] *s.* limbo, *m.*; prigione, *f.*
Lime', [laïme] *s.* calcina; calce, *f.*; lemone; tiglio, *m.*; *quick -*, *s.* calcina viva, *f.*
Lime', [laïme] *v. a.* invischiare; cimentare; incalcinare.
Lime'-burner, [laïme-beŭrneŭr] *s.* fornaciajo, *m.*
Lime'-hound, [laïme-haoūnd] *s.* bracco da sangue, *m.*
Lime'-kiln, [laïme-chĭln] *s.* fornace (da calcinare) *f.*
Lime'-pit, [laïme-pĭt] *s.* buca della calcina, *f.*
Lime'-stone, [laïme-stōne] *s.* pietra da calcina, alberese, *f.*
Lime'-twig, [laïme-tuĭg] *s.* fuscello impaniato, *m.*
Lime'-water, [laïme-ouŏteŭr] *s.* acqua impregnata di calce, *f.*
Lim'it, [lĭmĭt] *s.* limite, termine, confine, *m.*; *to set a -*, limitare.
Lim'it, [lĭmĭt] *v. a.* limitare; restringere; determinare, assegnare.
Lim'itary, [lĭmĭtaré] *adj.* limitativo; restrittivo.
Limita'tion, [lĭmitēscieŭn] *s.* limitazione; restrizione; riserva, *f.*
Lim'ited, [lĭmĭtĕd] *adj.* limitato, ristretto.
Lim'itedly, [lĭmĭtĕdlé] *adv.* in modo limitato.
Lim'itless, [lĭmĭtlĕs] *adj.* illimitato.
Limn', [lĭm] *v. a.* disegnare; miniare; dipingere con acquarelli.
Lim'ner, [lĭmneŭr] *s.* miniatore; pittore, *m.*
Lim'ning, [lĭmnĭng] *s.* l'arte di dipingere, *f.*
Li'mous, [laïmeŭs] *adj.* limoso, fangoso, melmoso.
Limp', [lĭmp] *adj.* debole, fiacco.
Limp', [lĭmp] *s.* zoppicamento, *m.*
Limp', [lĭmp] *v. n.* zoppicare, andar zoppicante, esser zoppo.
Lim'per, [lĭmpeŭr] *s.* zoppo, *m.*
Lim'pid, [lĭmpĭd] *adj.* limpido, chiaro, lucido.
Limpid'ity, Lim'pidness, [lĭmpĭdité, lĭmpĭdnĕs] *s.* limpidezza, chiarezza, lucidezza, *f.*
Limp'ing, [lĭmpĭng] *s.* zoppicamento, zoppicare, *m.*
Limp'ingly, [lĭmpĭnglé] *adv.* in modo zoppicante.
Li'my, [laïmé] *adj.* viscoso, glutinoso; calcareo.
Linch'-pin, [lĭnsc-pĭn] *s.* palicello, chiodo (di ruota), *m.*
Linc'ture, Linc'tus, [lĭnctceŭr, lĭncteŭs] *s.* elettuario, *m.*
Lin'den, Lin'den-tree, [lĭndĕn, lĭndĕn-trĭ] *s.* tiglio, *m.*
Line', [laïne] *s.* linea; corda; strada ferrata, *f.*; lignaggio, *m.*; discendenza; fattezza, *f.*; tratto, *m.*; *ship of the -*, *s.* vascello di linea, vascello di rango, *m.*; (*rail.*) *projected -*, strada ferrata progettata, *f.*
Line', [laïne] *v. a.* foderare, soppannare; guarnire, incrostare; *to - with fur*, soppannare con pelliccia.
Lin'eage, [lĭniēdge] *s.* legnaggio, *m.*; schiatta, stirpe, *f.*
Lin'eal, [lĭniăl] *adj.* lineare, di linea.
Lin'eally, [lĭniălé] *adv.* linealmente, per linea.
Lin'eament, [lĭniamĕnt] *s.* lineamento, *m.*; fattezza, *f.*
Lin'ear, [lĭniăr] *adj.* lineare, per linea.
Linea'tion, [lĭniēscieŭn] *s.* lineazione, *f.*
Line'-keeper, [laïne-chīpeŭr] *s.* (*rail.*) guardiano (della strada ferrata), *m.*; *-'s house*, *s.* (*rail.*) casarella (della strada ferrata), *f.*
Lin'en, [lĭnĕn] *s.* tela, *f.*; tessuto (di lino, ecc.), *m.*; pannilini, *m. pl.*; biancherie, *f. pl.*
Lin'en, [lĭnĕn] *adj.* fatto di lino, fatto di tela.
Lin'en-cloth, [lĭnĕn-clŏth²] *s.* tela, *f.*
Lin'en-draper, [lĭnĕn-drēpeŭr] *s.* mercante di tela, *m.*
Lin'en-drapery, Lin'en-trade, [lĭnĕn-drēpeŭré, lĭnĕn-trēde] *s.* teleria, *f.*
Lin'en-weaver, [lĭnĕn-ouĭveŭr] *s.* tessitore, *m.*
Ling', [lĭng] *s.* erica; baccalà, *f.*; merluzzo (pesce), *m.*
Lin'ger, [lĭngheŭr] *v. a.* tardare, differire, tirare in lungo; -, *v. n.* languire; esitare.
Lin'gerer, [lĭngheŭreŭr] *s.* indugiatore, tentennone, uomo tardo, *m.*
Lin'gering, [lĭngheŭrĭng] *adj.* indugevole; languido, tardo, lungo; -, *s.* indugio, *m.*; dilazione, *f.*
Lin'geringly, [lĭngheŭrĭnglé] *adv.* tardamente, lentamente, pigramente.
Lin'get, [lĭnghĕt] *s.* verga (d'oro, d'argento) *f.*

Lin'go, [lĭngō] *s.* linguaggio barbaro, gergo, *m.*
Lin'guist, [lĭnghuĭst] *s.* uno che è versato nelle lingue, linguista, *m.*
Ling'wort, [lĭngouĕurt] *s.* angelica, *f.*
Lin'iment, [lĭnimĕnt] *s.* linimento, unguento, *m.*
Li'ning, [laĭnĭng] *s.* fodera, *f.*; soppanno, *m.*; *- of a hat*, *s.* cuffia d'un cappello, *f.*
Link', [lĭnc] *s.* anello [di catena) *m.*; catena; torcia, fiaccola, *f.*
Link', [lĭnc] *v. a.* concatenare, incatenare; giungere, unire.
Link'-boy, [lĭnc-boĭ] *s.* ragazzo che porta una torcia, *m.*
Lin'net, [lĭnĕt] *s.* fanello, *m.*
Lin-seed, [lĭnsīde] *s.* sementa di lino, *f.*
Lin'seed-oil, [lĭnsīde-ŏil] *s.* olio di lino, *m.*
Lin-sey-wool'sey, [lĭnzé-ouōulzé] *adj.* grossolano; vile, abbietto; -, mezzalana, *f.*
Lin'stock, [lĭnstŏc] *s.* canna, *f.*; bastone (da dar fuoco al cannone), *m.* (la, *f.*
Lint', [lĭnt] *s.* lino, *m.*; faldel-
Lin'tel, [lĭntel] *s.* (*arch.*) listello, architrave, *m.*
Li'on, [laĭĕŭn] *s.* lione, leone, *m.*; *young -*, leoncello, lioncello, *m.*
Li'oness, [laĭĕŭnĕs] *s.* leonessa, lionessa, *f.*
Li'onlike, [laĭĕŭnlaĭche] *adj.* simile al leone; feroce.
Li'on-hearted, [laĭĕŭn-härtĕd] *adj.* coraggioso, ardito.
Lip', [lĭp] *s.* labbro; bordo, orlo, margine, *m.*; *to make a -* ciondolar il labbro.
Lip', [lĭp] *v. a.* baciare.
Lip'-labor, [lĭp-lōbeŭr] *s.* parole vane, *f. pl.*; ciarleria, *f.*
Lipoth'ymous, [laĭpoth²imeŭs] *adj.* sincopizzante.
Lipoth'ymy, [laĭpŏth²imé] *s.* lipotimia, *f.*
Lip'pitude, [lĭpitiūde] *s.* lippitudine, cisposità, *f.*
Lip'-salve, [lĭp-sāve] *s.* pomata da ungere le labbra, *f.*
Lip'-wisdom, [lĭp-ouĭsdeŭm] *s.* saviezza in parole, *f.*
Liquabil'ity, [lĭcquabĭlité] *s.* fusibilità, *f.*
Liqu'able, [lĭcquabl'] *adj.* che può fondersi, dissolubile.
Liqu'ableness, [lĭquablnĕs] *vedi* Liquability.
Li'quate, [laĭquēte] *v. n.* liquefarsi; disciorsi.
Liqua'tion, [laĭquēscieŭn] *s.* liquamento, *m.*
Liquefac'tion, [lĭquifăcscieŭn] *s.* liquefazione, *f.*; liquefare, fondere.
Liq'uefiable, [lĭquifaĭabl] *adj.* liquefattivo.
Liq'uefy, [lĭquifaĭ] *v. a.* liquefare; liquidare; - *v. n.* fondere.
Liques'cency, [laĭquésĕnsé] *s.* attezza a liquefarsi, *f.*
Liques'cent, [laĭquésĕnt] *adj.* liquido.
Liq'uid, [lĭquĭd] *adj.* liquido, fluido; - liquore, fluido, *m.*; (*gr.*) lettera liquida, *f.*
Liq'uidate, [lĭquidete] *v. a.* liquefare; liquidare, pagare un debito.
Liquida'tion, [lĭquidēscieŭn] *s.* liquidazione, *f.*
Liquid'ity, Liq'uidness, [lĭquĭdité, lĭcquĭdnĕs] *s.* liquidità, fluidità, *f.*
Liq'uor, [lĭcheŭr] *s.* liquore, *m.*; bevanda, *f.*
Liq'uor, [lĭcheŭr] *v. a.* umettare, ugnere, immollare.
Liq'uorice, [lĭcheŭrĭse] *s.* liquorizia, *f.*
Lisp', [lĭsp] *s.* barbugliamento; balbettare, *m.*
Lisp', [lĭsp] *v. n.* scilinguare, balbuziare, balbettare.
Lis'per, [lĭspeŭr] *s.* scilinguato, *m.*
Lis'pingly, [lĭspĭnglé] *adv.* in modo balbettante.
List', [lĭst] *s.* lista, catalogo, *m.*; lizza; corda; voglia, volontà; (*mar.*) falsa banda, *f.*
List', [lĭst] *v. a.* arrolare; registrare; *v. n.* volere, piacere; *when I -*, quando mi piacerà; *let him do what he lists*, faccia quel che vuole.
Lis'ten, [lĭs'n] *v. n.* ascoltare, udire, attendere, porgere orecchio.
Lis'tener, [lĭs'neŭr] *s.* ascoltatore, *m.*
List'ful, [lĭstfŭl] *adj.* attento.
List'less, [lĭstlĕs] *adj.* trascurato, svogliato, indifferente.
List'lessly, [lĭstlĕslé] *adv.* trascuratamente, senza cura.
List'lessness, [lĭstlĕsnĕs] *s.* trascuraggine, negligenza; svogliatezza, *f.*
Lit'any, [lĭtané] *s.* letane, letanie, *f. pl.*
Lit'eral, [lĭtĕrăl] *adj.* litterale, letterale; - *fault*, *s.* errore di stampa, *m.*
Li'teralism, [lĭtĕrălĭsm] *s.* senso letterale, *m.*
Lit'erally, [lĭtĕrălé] *adv.* letteralmente.
Lit'erary, [lĭtĕrăré] *adj.* che appartiene alla letteratura.
Lit'erate, [lĭterete] *adj.* letterato, scienziato, dotto.
Litera'ti, [lĭtĕrāti] *s. pl.* letterati, uomini dotti, *m. pl.*
Lit'erature, [lĭtĕratceŭr] *s.* letteratura, *f.*
Lith'arge, [lĭth²ärdge] *s.* litargirio, *m.*
Lithe', [laĭth²e] *adj.* pieghevole, flessibile; arrendevole.
Lithe'ness, [laĭth²nĕs] *s.* flessibilità, arrendevolezza, *f.*
Li'ther, [laĭth²eŭr] *adj.* molle; lento; *s.* lentezza, tardezza, *f.*
Lithe'some, [laĭth²e-seŭm] *adj.* pieghevole, arrendevole.
Lithog'rapher, [laĭth²ŏgrafeŭr] *s.* litografo, *m.*
Lithograph'ic, [laĭth²ŏgrăfĭc] *adj.* litografico.
Lithog'rafy, [laĭth²ŏgrafé] *s.* litografia, *f.*
Lithol'ogy, [laĭth²ŏlŏdgé] *s.* litologia, *f.*
Lithot'omist, [laĭth²ŏtomĭst] *s.* litotomista, litotomo, *m.*
Lithot'omy, [laĭth²ŏtomé] *s.* litotomia, *f.*
Li'thy, [laĭth²é] *adj.* pieghevole, arrendevole.
Lit'igant, [lĭtigănt] *adj.* litigante; -, *s.* litigante, litigatore, *m.*
Lit'igate, [lĭtighete] *v. a.* & *n.* litigare; contendere, contrastare.
Litiga'tion, [lĭtighēscieŭn] *s.* litigamento, *m.*; lite, contesa, *f.*
Litig'ious, [laĭtĭdgeŭs] *adj.* litigioso, rissoso, brigoso.
Litig'iously, [laĭtĭdgeŭslé] *adv.* litigiosamente.
Litig'iousness, [laĭtĭdgeŭsnĕs] *s.* umore litigioso, *m.*
Lit'mus, [lĭtmeŭs] *s.* oricello, *m.*
Lit'ter, [lĭteŭr] *s.* lettiga, *f.*; letto portatile, *m.*; paglia; ventrata, *f.*; *to make a -*, mettere in disordine.
Lit'ter, [lĭteŭr] *v. a.* figliare; scompigliare, disordinare.
Lit'tle, [lĭtl'] *adj.* piccolo, poco; -, *s.* poco, *m.*; poca cosa, *f.*; *a -*, un poco; *a - one*, un fanciullo.
Lit'tle, [lĭtl'] *adv.* poco, non molto, quasi nulla; *by - and -*, a poco a poco; *never so -*, un pochettino; *too -*, troppo poco.
Lit'tleness, [lĭtl'nĕs] *s.* piccolezza; poca importanza; bassezza, viltà, *f.*
Lit'toral, [lĭtorăl] *adj.* littorale, del mare.
Litur'gic, Litur'gical, [lĭteŭrdgĭc, lĭteŭrdgicăl] *adj.* liturgico.
Lit'urgy, [lĭteŭrdgé] *s.* liturgia, *f.*
Live', [laĭve] *adj.* vivo, attivo.
Li've, [lĭv'] *v. n.* vivere; sussistere; dimorare; *as long as I -*, tanto che vivrò; *where do you -?* dove state di casa? dove dimorate? *to - from hand to mouth*, vivere di per dì; *to - upon good terms with one*, essere d'accordo con uno; *to - on (upon)*, nutrirsi, cibarsi.

Live'lihood, [laĭvelihŭd] *s.* vita, *f.*; vitto; mestiere, *m.*; arte, *f.*; *to get one's -*, guadagnarsi il vitto.
Live'lily, [laĭvelilé] *adv.* vivamente, in modo vivace.
Live'liness, [laĭvelinĕs] *s.* vivacità, *f.*; vigore, *m.*
Live'long, [lĭvlŏng] *adj.* lungo, tedioso; durevole, eterno.
Live'ly, [laĭvelé] *adj.* vivace, vivo, spiritoso, gajo.
Liv'er, [lĭveŭr] *s.* vivente; fegato, *m.*
Liv'er-color, [lĭveŭr-cheŭleŭr] *adj.* di color di fegato, bruno.
Liv'er-wort, [lĭveŭr-ueŭrt] *s.* (*bot.*) epatica, *f.*
Liv'ery, [lĭveŭré] *s.* livrea, *f.*; vestimento; possesso, *m.*; *to keep horses at -*, tener cavalli d'affitto; *to receive -*, esser messo in possesso; *to wear -*, portar la livrea.
Liv'ery-horse, [lĭveŭré-hŏrse] *s.* cavallo d'affitto, *m.*
Liv'ery-man, [lĭveŭré-măn] *s.* membro del corpo municipale, *m.*; *liverymen, s. pl.* gente di livrea, *f. pl.*
Lives', [laĭves] *pl.* di Life.
Live'stock, [laĭvestŏc] *s.* (*agr.*) copia di bestiame, *f.*; bestiame, *m.*
Liv'id, [lĭvĭd] *adj.* livido, nericcio; nericante.
Livid'ity, Liv'idness, [lĭvĭdité, lĭvĭdnĕs] *s.* lividezza, *f.*; lividore, *m.*; discolorazione, *f.*
Liv'ing, [lĭvĭng] *adj.* vivente, vivo; -, *s.* vita, *f.*; vivere; vitto, nutrimento; beneficio, *m.*; cura, *f.*
Liv'ingly, [lĭvĭnglé] *adv.* durante la vita.
Li'vre, [laĭveŭr] *s.* lira, *f.* (moneta).
Lixiv'ial, [lĭcsĭviăl] *adj.* (*chym.*) lissiviale, rannoso.
Lixiv'ium, [lĭcsĭviĕŭm] *s.* liscivia, *f.*; ranno, *m.*
Liz'ard, [lĭzeŭrd] *s.* lucertola, lucerta, *f.*
Lo'! [lō] *int.* ecco! ecco qui!
Loach', [lōtsce] *s.* ghiozzo, *m.* (pesce).
Load', [lōde] *s.* carica, soma, *f.*; peso, fardello, *m.*; mina, miniera, *f.*; *cart -*, *s.* carrettata, *f.*; *- of wood*, *s.* misura di legnami, *f.*
Load', [lōde] *v a.reg. & irr.* (*loaded, loaden, laden*) caricare; imbarazzare.
Load'er, [lōdeŭr] *s.* caricatore, *m.*
Load'ing, [lōdĭng] *s.* carica, *f.*; fardello, *m.*
Loads'man, [lōdes'măn] *s.* pilota, piloto; conduttore, *m.*
Load'star, [lōdestăr] *s.* (*astr.*) cinosura, orsa minore, *f.*
Load'stone, [lōdestōne] *s.* calamita, *f.*
Loaf', [lōfe] (loaves *pl.*) *s.* pane, cibo, *m.*; *- of sugar*, pane di zucchero, *m.*
Loam', [lōme] *s.* terra grassa, creta; marna, *f.*
Loam', [lōme] *v. a.* concimare colla marna; imbrattare di creta.
Loa'my, [lōmé] *adj.* argilloso, di marna.
Loan', [lōne] *s.* prestito, presto, *m.*; prestanza, *f.*; *to put out to -*, dar in prestito, prestare.
Loan', [lōne] *v. a.* prestare.
Loan'office, [lōne-ŏfĭs] *s.* monte di pietà, *m.*
Loath', [lōth²e] *adj.* maldisposto, ripugnante.
Loathe', [lōth¹e] *v. a.* odiare; detestare; stomacare, nauseare; - *v. n.* nausearsi, recare disgusto.
Loath'ful, [lōth²fŭl] *adj.* dispiacevole, nauseoso.
Loath'ing, [lōth¹ĭng] *s.* disgusto, fastidio; odio, abborrimento, *m.*; avversione, *f.*
Loath'ingly, [lōthĭnglé] *adv.* in modo dispiacevole, schifosamente.
Loath'ly, [lōth²lé] *adj.* odioso; *adv.* a contraggenio, svogliatamente, a mala pena.
Loath'ness, [lōth²nĕs] *s.* ripugnanza, avversione, stucchevolezza, *f.*
Loath'some, [lōth²seŭm] *adj.* schifo, stomachevole, fastidioso, nauseoso.
Loath'someness, [lōth²seŭmnĕs] *s.* schifezza, stomachezza, *f.*; nauseamento, fastidio, *m.*
Loaves', [lōves] *pl.* di Loaf.
Lob', [lŏb] *s.* balordo, villano, minchione; verme da pescare, *m.*
Lob', [lŏb] *v. a.* crollare, scuotere; -, *v. n.* lasciar cadere negligentemente.
Lob'by, [lŏbé] *s.* vestibulo, portico, *m.*; galleria, *f.*; passaggio, *m.*
Lobe', [lōbe] *s.* (*anat.*) lobo, *m.*
Lobs'pound, [lŏbspaoŭnd] *s.* prigione, *f.*
Lob'ster, [lŏbsteŭr] *s.* gambero (di mare) *m.*
Lob'-worm, [lŏb-ueŭrm] *s.* lombrico, *m.*
Lob'ule, [lŏbiŭle] *s.* lobetto, *m.*
Lo'cal, [lōcăl] *adj.* locale, di luogo; particolare; (*med.*) esterno.
Local'ity, [lōcălité] *s.* località; esistenza locale, presenza; particolarità, *f.*
Lo'cally, [lōcălé] *adv.* localmente, in luogo.
Locate', [lōchēte] *v. a.* locare; metter giù, deporre; *to - one's self*, stabilirsi.
Loca'tion, [lōchēscieŭn] *s.* locazione, positura, *f.*; sito, *m.*; allogazione, *f.*
Loch', [lŏc] *s.* lago, *m.*
Lock', [lŏc] *s.* serratura, toppa, *f.*; serrame, *m.*; *- of hair*, *s.* ciocca di capelli, *f.*; *- of hay s.* fastello di fieno, *m.*; *- of a pistol*, *s.* piastra di pistola, *f.*; *- of a pond*, *s.* cateratta; chiusa, *f.*; *- of wool*, *s.* fiocco di lana, *m.*; *to be under - and key*, esser serrato a chiave; *- s. pl.* pastoje, *f. pl.*
Lock', [lŏc] *v. a.* serrare a chiave; - *v. n.* chiudersi; fermarsi; *to - in*, rinchiudere; serbare; *to - out*, escludere; impedire; *to - one out*, serrare la porta ad uno; *to - up*, rinchiudere, serrare.
Lock'age, [lŏchĕdge] *s.* dazio di cateratta, *m.*
Lock'chain, [lŏc-cēne] *s.* catena da fermare, *f.*
Lock'er, [lŏcheŭr] *s.* armario, armadio, *m.*; credenza, *f.*
Lock'et, [lŏchĕt] *s.* fibbiaglio, fermaglio; giojello, *m.*
Lock'ram, [lŏcrăm] *s.* tela grossolana, *f.*
Lock'smith, [lŏcsmĭth²] *s.* magnano; fabbro di toppe, *m.*
Locomo'tion, [lōcōmōscieŭn] *s.* cambiamento di luogo, *m.*
Locomo'tive, [lōcōmōtĭv] *adj.* che si muove di luogo in luogo; *- engine*, *s.* macchina locomotiva, locomotiva; vettura a vapore, *f.*; - *s.* locomotiva, *f.*
Lo'cust, [lōcheŭst] *s.* locusta, *f.*
Locu'tion, [lōchiūscieŭn] *s.* locuzione, espressione, *f.*
Lode'stone, [lōdestōne] *s.* calamita, magnete, *m.*
Lodge', [lŏdge] *s.* loggia, capanna; cameretta, *f.*; tugurio, *m.*; *- of a stag*, *s.* covo di un cervo, *m.*
Lodge', [lŏdge] *v. a.* alloggiare; fissare; -, *v. n.* dimorare, abitare; dormire.
Lodge'ment, [lŏdgemĕnt] *s.* alloggiamento, *m.*; abitazione, *f.*
Lodg'er, [lŏdgeŭr] *s.* pigionale, *m.*
Lodg'ing, [lŏdgĭng] *s.* alloggiamento, alloggio, *m.*; camera, locanda; nottata, *f.*; *to give one a night's -*, alloggiare uno per una notte.
Loft', [lŏft] *s.* soffitto, solajo, *m.*; soffitta, *f.*; *corn -*, *s.* granajo *m.*
Lof'tily [lŏftilé] *adv.* altamente, maestosamente, alla grande.
Lof'tiness, [lŏftinĕs] *s.* altezza, elevazione; sublimità; grandezza superbia, *f.*; *his -* sua Altezza (titolo).
Loft'-rent, [lŏft-rĕnt] *s.* fitto di granajo, *m.*
Lof'ty, [lŏfté] *adj.* grande; sublime; alto; superbo.

Log', [lŏg] *s.* ceppo, toppo, pezzo (di legno), *m.*
Log'arithm, [lŏgarĭth²m] *s.* logaritmo, *m.*
Logarith'mic, Logarith'mical, [lŏgarĭth²mĭc, lŏgarĭth²mĭcal] *adj.* logaritmico.
Log'-book, [lŏgbūc] *s.* (*mar.*) libro di registro del corso di una nave; orario, *m.*
Log'gerhead, [lŏgheŭrhĕd] *s.* minchione, balordo, sciocco, *m.*; *to fall to - s*, venire alle prese.
Log'gerheaded, [lŏgheŭrhĕdĕd] *adj.* balordo, stupido.
Log'ic, [lodgĭc] *s.* logica, loica, *f.*
Log'ical, [lŏdgicăl] *adj.* logicale, loicale, di logica.
Log'ically, [lŏdgicălé] *adv.* loicalmente, con loica.
Logic'ian, [lŏdgĭsciŭn] *s.* logico, dialettico, *m.*
Logis'tic, [lŏdgĭstĭc] *s.* logistica, *f.*
Log'man, [lŏgmăn] *s.* portatore di toppi, *m.*
Log'ogriphe, [lŏgogrĭf] *s.* logogrifo, *m.*
Logom'achy, [lŏgŏmaché] *s.* contesa di parole, *f.*
Log'-reel, [lŏg-rĭle] *s.* (*mar.*) bacchetta, passaretta, *f*
Log'wood, [lŏgouŏud] *s.* campeggio, *m.*
Lo'hock, [lōhŏc] *s.* (*med.*) lambitivo, *m.*
Loin', [lŏin] *s.* lombo, *m.*: *- of mutton*, *s.* lombata di castrato, *f.*; *- of veal*, *s.* lombata di vitello, *f.*; *- s. pl.* reni, lombi, *m. pl.*; schiena, *f.*
Loi'ter, [loĭteŭr] *v. n.* spender il tempo neghittosamente; tardare, trattenersi.
Loi'terer, [loĭteŭreŭr] *s.* tentennone; infingardo, *m.*
Loi'tering, [loĭteŭrĭng] *adj.* scioperato, neghittoso; -, *s.* infingardia, pigrizia, *f.*
Loll', [lŏl] *v. a. to - one's tongue*, stendere la lingua; -, *v. n.* appoggiarsi; reggersi.
Lom'bard, [leŭmbărd] *s.* monte di pietà, *m.*
Lone', [lōne] *adj.* solitario, solo.
Lone'liness, [lōnelinĕs] *s.* solitudine, *f.*; ritiro, *m.*
Lone'ly, [lōnelé] *adj.* solitario, remoto, solo.
Lone'ness, [lōneneĕs] *vedi* Lonelines.
Lone'some, [lōneseŭm] *s. adj.* solitario, senza compagnia.
Lone'someness, [lōneseŭmnĕs] *s.* solitudine, *f.*
Long', [lŏng] *adj.* lungo, lento, tardo; bramoso, tedioso.
Long', [lŏng] *adv.* lungo tempo; *- ago*, *- since* lungo tempo fa; *not - before*, non molto prima; *ere -*, in breve, fra poco; *as - as*, tanto che, tanto quanto; *as - as I live*, finchè viverò.
Long', [lŏng] *v. n.* desiderare, appetire, avere una voglia.
Longanim'ity, [lŏnganĭmité] *s.* longanimità, sofferenza, *f.*
Long'-boat, [lŏng-bōte] *s.* scialuppa, *f.*; schifo, *m.*
Lon'ger, [lŏngheŭr] *adj.* più lungo; *adv.* più lungo tempo.
Longev'ity, [lŏndgévité] *s.* longevità, lunga vita, *f.*
Long'-headed, [lŏng-hĕdĕd] *adj.* che ha la testa appuntata; astuto.
Longim'anous, [lŏndgĭmaneŭs] *adj.* che ha le mani lunghe.
Longim'etry, [lŏndgĭmitré] *s.* longimetria, *f.*
Long'ing, [lŏngĭng] *s.* desiderio intenso; *m.*; impazienza, *f.*
Long'ingly, [lŏngĭnglé] *adv.* con desiderio intenso, bramosamente.
Longin'quity, [lŏndgĭnquité] *s.* lontananza, distanza, *f.*
Long'ish, [lŏnghĭsc] *adj.* alquanto lungo, lunghetto.
Lon'gitude, [lŏndgitiŭde] *s.* longitudine; lunghezza, *f.*
Longitu'dinal, [lŏndgitiŭdinăl] *adj.* longitudinale.
Longitu'dinally, [lŏndgitiŭdinălé] *adv.* in lungo.
Long'-legged, [lŏng-lĕgh'd] *adj.* che ha le gambe lunghe.
Long'-lived, [lŏng-lĭv'd] *adj.* longevo.
Long'-shanked, [lŏng-sciănc'd] *vedi* Longlegged.
Long'-sighted, [lŏng-saĭtĕd] *adj.* che vede di lontano, che ha la vista lunga.
Long'-sightedness, [lŏng-saĭtĕdnĕs] *s.* vista lontana, *f.*
Long'some, [lŏngseŭm] *adj.* lungo; tedioso, nojoso.
Long'someness, [lŏngseŭmnĕs] *s.* nojosità, *f.*
Longsuf'ferance, [lŏngseŭfeŭrănse] *s.* longanimità, pazienza, *f.*
Longsuf'fering, [lŏngseŭfeŭrĭng] *adj.* sofferente; paziente.
Long'-tongued, [lŏng-teŭngh'd] loquace, linguacciuto.
Long'ways, [lŏngoŭeze] *adv.* pel lungo.
Long'winded, [lŏngouĭndĕd] *adj.* lungo, tedioso, nojoso.
Long'wise, [lŏngouaize] *vedi* Longways.
Long'wort, [lŏngoueŭrt] *s.* angelica, *f.*
Loo', [lū] *s.* bestia (*at cards*).
Loo'bily, [lūbilé] *adj.* scimunito, sciocco.
Loo'by, [lūbé] *s.* balordo, sciocco, goffo.
Loof', [leŭf] *s.* (*mar.*) sopravvento, *m.*
Loof', [leŭf] *v. a.* (*mar.*) serrare il vento, andare all'orza.
Look', [lŭc] *s.* guardo; aspetto, *m.*; occhiata, *f.*
Look'! [lŭc] *int.* ecco! vedi!
Look', [lūc] *v. a.* vedere, guardare; cercare; -, *v. n.* mirare, considerare; parere, sembrare; aver cura; *to - back*, riflettere sopra, ruminare; *to - big*, braveggiare, pavoneggiare; *to - like*, aver la cera, rassomigliare; *to - well*, avere buon viso, avere buona cera; *to - out of the window*, affacciarsi alla finestra; *to - young again*, ringiovanire; *to - about*, invigilare, badare; *to - after*, aver cura di; aver l'occhio a; *to - at*, considerare, osservare; *to - down*, guardare con isdegno, avere a sdegno; *to - for*, cercare; aspettare; *to - into*, considerare, esaminare; *to - on*, mirare; pregiare; *to - out*, cercare, ricercare; scoprire; (*mar.*) tener vedetta; *to - over*, esaminare; *to - to*, badare, prender guardia; *to - up*, guardare in alto; *to - upon*, mirare; stimare.
Look'er, Look'er-on, [lŭcheŭr, lŭcheŭr-ŏn] *s.* spettatore; riguardante, *m.*
Look'ing-glass, [lŭchĭng-glās] *s.* specchio, *m.*
Look'ing-glass-maker, [lŭchĭng-glās-mĕcheŭr] *s.* specchiajo, *m.*
Look'-out, [lūc-auōt] *s.* veletta, vedetta; sentinella; *to be on the -*, spiare, osservare; *to keep a good -*, stare all'erta.
Loom', [lūme] *s.* telajo da tessitore, *m.*
Loom', [lūme] *v. n.* (*mar.*) apparire in lontananza, parere.
Loom'gale, [lūme-ghele] *s.* (*mar.*) venticello fresco, *m.*
Loo'ming, [lūmĭng] *s.* (*mar.*) apparenza d'un vascello, *f.*
Loon', [lūne] *s.* furfante, birbone, *m.*
Loop', [lūpe] *s.* cappio, cappietto, alamaro; nodo scorsojo, affibbiaglio, *m.*
Looped', [lūp'd] *adj.* bucato, pieno di buchi, foracchiato.
Loop'-hole, [lūpe-hōle] *s.* buco, spiraglio; rigiro, sotterfugio; (*art.*) cannoniera, balestriera, *f.*
Loop'-holed, [lūpe-hōl'd] *adj.* pieno di spiragli.
Loop'-maker, [lūpe-mĕcheŭr] *s.* nastrajo, *m.*
Loose', [lūse] *adj.* sciolto, slegato; lento; dissoluto, licenzioso, sviato; *to be -*, essere sciolto, essere libero; *to be in*

a - condition, esser libero, vivere a suo modo; *to get -*, scatenarsi; *to get - from one*, liberarsi da uno; *to hang -*, strascinare per terra; *to grow -*, slegarsi, allontanarsi; *to let -*, scatenare.

Loose', [lūse] *s.* libertà, *f.*; stato di libertà, *m*; emancipazione, *f.*

Loose', [lūse] *v. a.* slegare, slacciare, rilasciare; sprigionare, liberare; -, *v. n.* spiegare le vele, levar l'ancora; partire.

Loose'ly, [lūselé] *adv.* senza fermezza, dissolutamente, licenziosamente.

Loo'sen, [lūs'n] *v. a.* slegare, sciogliere, distaccare; rilassare, rallentare; -, *v. n.* distaccarsi, separarsi.

Loose'ness, [lūsenĕs] *s.* allentamento, flusso di corpo, *m.*

Loos'ening, [lūs'nĭng] *adj.* lassativo, mollificativo; -, *s.* allentamento, *m.*

Lop', [lop] *s.* taglio; ramo tagliato, *m.*

Lop', [lop] *v. a.* diramare, scapezzare, troncare.

Lop'per, [lŏpeŭr] *s.* che dirama, potatore, *m.*

Lop'ping, [lŏpĭng] *s.* potagione, *f.*; potamento, *m.*

Loqua'cious, [lōquescieŭs] *adj.* loquace, ciarliero.

Loquac'ity, [lōquăsité] *s.* loquacità, ciarleria, ciancia, *f.*

Lord', [lord] *s.* signore, nobile; Iddio, *m.*; *house of - s*, *s.* camera de'signori, *f.*; *- chancellor*, *s.* gran cancelliere, *m.*; *- chamberlain*, *s.* gran ciambellano, *m.*; *- chief justice*, *s.* gran giudice, *m.*; *- mayor*, *s.* podestà di Londra, *m.*

Lord', [lord] *v. n.* signoreggiare, fare il signore, dominare.

Lor'ding, [lordĭng] *s.* signorello, piccolo signore, *m.*

Lord'liness, [lordlines] *s.* altezza: superbia, alterigia, *f.*

Lord'like, [lordlaĭche] *adj.* da signore, da gran signore; altiero.

Lord'ling, [lŏrdlĭng] *vedi* Lording.

Lord'ly, [lŏrdlé] *adj.* signorile, nobile; altiero, arrogante; -, *adv.* imperiosamente, alteramente, arrogantemente.

Lord'ship, [lordscĭp] *s.* signoria, podestà, *f.*; dominio, *m.*

Lore', [lōre] *s.* lezione, dottrina; istruzione, *f.*

Lo'ricate, [lōrichēte] *v. a.* coprire d'una foglia di metallo.

Lorica'tion, [lōrichescieŭn] *s.* l'atto di coprire d'una foglia di metallo, *m.*

Lo'riot, [lōriŏt] *s.* rigogolo, *m.*

Lorn', [lŏrn] *adj.* derelitto, abbandonato, perduto.

Lo'sable, [lūzabl'] *adj.* soggetto a perdita.

Lose', [lūze] *v. n. irr.* (*lost*, *lost*) perdere, far perdita; rovinare, dissipare; -, *v. n. irr.* perdersi, essere perduto; mancare; smarrire; scordarsi; *to - ground*, rinculare, dare indietro; *to - sight of*, perder la vista; *to - one's way*, smarrire la strada.

Lo'ser, [lūzeŭr] *s.* perditore, perdente, *m.*

Lo'sing, [lūzĭng] *adj.* perdente; -, *s.* perdita, *f.*

Loss', [lŏs] *s.* perdita, rovina, *f.*; danno, pregiudizio, *m.*; *to be at a -*, essere indeciso; *to suffer a great -*, fare una gran perdita.

Lost', [lŏst] *adj.* perduto, rovinato; smarrito; naufragato (*vedi* to Lose).

Lot', [lŏt] *s.* sorte, *f.*; destino, fato, *m.*; fortuna; porzione, *f.*; *by -s*, a sorte, per sorte; *to cast -s*, *to draw -s*, trarre a sorte.

Lote'-tree, [lōte-trī] *s.* loto, *m.*

Loth', [lōth²e] *vedi* Loathe.

Lo'tion, [lōscieŭn] *s.* lozione, lavatura, *f.*

Lot'tery, [lŏteŭré] *s.* lotto *m.*; *to put in the -*, mettere al lotto.

Lot'tery-ticket, [lŏteŭré-tĭchet] *s.* polizza del lotto, *f.*

Loud', [laŏud] *adj.* alto, forte, strepitoso; -, *adv.* ad alta voce, forte.

Loud'ly, [laŏudlé] *adv.* ad alta voce.

Loud'ness, [laŏudnĕs] *s.* suono forte; strepito, *m.*

Lough', [loc] *s.* lago, *m*

Louis-d'or', [lūi-d'ōre] *s.* luigi d'oro, *m.*

Lounge', [laŏundge] *v. n.* infingardirsi.

Loun'ger, [laŏundgeŭr] *s.* infingardo, perdigiorno, *m.*

Louse', [laŏuse] *s.* (lice, *pl.*) pidocchio, *m.*

Lous'e', [laŏuse] *v. a.* spidocchiare.

Louse'-wort, [laŏuse-oueŭrt] *s.* stafisagra, *f.*

Lou'siness, [laŏuzinĕs] *s.* stato pidocchioso, *m.*; miseria, *f.*

Lou'sy, [laŏuzé] *adj.* pidocchioso; abbietto.

Lout', [laŏut] *s.* rustico, villano, villanaccio, zoticone, *m.*

Lout'ish, [laŏutĭsc] *adj.* alquanto rustico.

Lout'ishly, [laŏutĭsclé] *adv.* rusticamente, in modo sgraziato.

Lout'ishness, [laŏutĭscnes] *s.* rusticità, villania, *f.*

Lou'ver, [lūveŭr] *s.* buco pel fumo, *m*

Lov'able, [leŭvabl'] *adj.* amabile.

Lov'age, [leŭvēdge] *s.* (*bot.*) livistico, sedano montano, *m.*

Love', [leŭve] *s.* amore, affetto, *m.*; *for the - of God*, per l'amor di Dio; *to be in - with one*, essere innamorato d'una persona; *to die for -*, morir d'amore; *to fall in -*, innamorarsi; *to make -*, amoreggiare, vezzeggiare.

Love', [leŭve] *v. a.* amare; dilettarsi; rispettare.

Love'-affair, [leŭve-ăfēre] *s.* intrigo amoroso, *m.*

Love'-apple, [leŭve-ăpl] *s.* pomo d'oro, *m.*

Love'-broker, [leŭvebrōcheŭr] *s* mezzano, *m.*

Love'-knot' [leŭve-nŏt] *s* laccio amoroso, *m.*

Love'-letter, [leŭve-lĕt'r] *s.* biglietto amoroso, *m.*

Love'lily, [leŭvelilé] *adv.* amabilmente, con amore.

Love'liness, [leŭvelinĕs] *s.* amobilità, amorevolezza, dolcezza; bellezza, *f.*

Love'lock, [leŭvelŏc] *s.* riccio di capelli, *m.*

Love'-lorn, [leŭve-lŏrn] *adj.* derelitto dall'oggetto amato.

Love'ly, [leŭvelé] *adj.* amabile, grazioso, bello.

Love'-potion, [leŭve-pōscieŭn] *s.* filtro, *m.*

Lov'er, [leŭveŭr] *s.* amatore, innamorato, *m.*

Love'secret, [leŭve-sīcrĕt] *s.* segreto d'amanti, *m.*

Love'-sick, [leŭve-sĭc] *s.* ammalato d'amore, *m.*

Love'-song, [leŭve-sŏng] *s.* canzone amorosa, *f.*

Love'-suit, [leŭve-sŭite] *s.* ricerca amorosa, *f.*

Love'-tale, [leŭve-tēle] *s.* paroline amorose, *f. pl.*

Love-thought, [leŭve-th²ŏte] *s.* pensiero amoroso, *m.*

Love'-token, [leŭve-tōch'n] *s.* pegno d'affetto, *m.*

Love'toys, [leŭve-toĭz] *s.* piccoli presenti d'amore, *m. pl.*

Love'-trick, [leŭve-trĭc] *s.* giuoco amoroso, amoreggiamento, *m.*

Lov'ing, [leŭvĭng] *adj.* amoroso, affezionato; amabile.

Lov'ingly, [leŭvĭnglé] *adv.* affezionatamente, affettuosamente, con amore

Lov'ingness, [leŭvĭngnĕs] *s.* affetto, amore, *m.*; cortesia, benevolenza, *f.*

Low', [lō] *adj.* basso, profondo, piccolo; umile; abbietto, vile; *- voice*, *s.* voce bassa, *f.*; *- water*, *s.* marea bassa, *f.*; *at a - rate*, a vil prezzo; *to be -*, esser abbattuto, esser in cattivo stato; *to bring -*, abbassare, umiliare.

Low', [lō] *adv.* abbasso; vilmente; *to speak* -, parlar basso.
Low, [lo] *v. a.* mugghiare, muggire.
Low'bell, [lōbĕl] *s.* frugnuolo con campanello, *m.*
Low'-born, [lō-born] *adj.* di bassa condizione.
Low'-bred, [lō-brĕd] *adj.* volgare, basso.
Low'er, [lōĕŭr] *adj.* più basso, inferiore.
Low'er, [lōŭĕŭr] *s.* oscurità, *f.*; offuscamento; viso arcigno, *m.*
Low'er, [lōĕŭr] *v. a.* abbassare, diminuire, scemare; umiliare; (*mar.*) ammainare, calare; *v. n.* abbassarsi, umiliarsi; diminuirsi; coprirsi; oscurarsi; *to - the price*, abbassare il prezzo.
Low'ering, [laōŭĕŭrĭng] *adj.* oscuro; arcigno, tristo; - *weather*, *s.* tempo fosco, *m.*
Low'eringly, [laoĕŭrĭnglé] *adv.* foscamente; con viso arcigno.
Low'ermost, [lōĕŭrmōst] *adj.* il più basso.
Low'ery, [laōŭĕŭré] *adj.* ombroso, ombreggiato.
Low'ing, [lōĭng] *s.* mugghiamento, muggito, *m.*
Low'land, [lōlănd] *s.* pianura, *f.*; terreno basso, *m.*
Low'lily, [lōlilé] *adv.* umilmenmente, bassamente.
Low'liness, [lōlinĕs] *s.* umiltà, bassezza, *f.*
Low'ly, [lōlé] *adj.* umile, sommesso.
Low'ly, [lōlé] *adv.* umilmente, bassamente.
Lown', [lūn] *s.* furfante, birbone, *m.*
Low'ness, [lōnĕs] *s.* piccolezza; bassezza viltà; sommessione, depressione, *f.*
Low'ry, [laoŭré] *s.* (*rail.*) carro da trasporto, *m.*
Low-spir'ited, [lō-spĭrĭtĕd] *adj.* malinconico, depresso, abbattuto.
Low-spir'itedness, [lō-spĭrĭtĕdnĕs] *s.* melanconia, tristezza, *f.*
Low-thought'ed, [lō-th²ōtĕd] *adj.* di pensieri vili.
Loy'al, [lōiăl] *adj.* leale; fedele; onesto; - *party*, partito della corte, *m.*
Loy'alist, [lōiălĭst] *s.* aderente al re, *m.*
Loy'ally, [lōiălé] *adv.* lealmente, fedelmente.
Loy'alty, [lōiălté] *s.* lealtà, fedeltà, aderenza, *f.*
Loz'enge, [lōzĕndge] *s.* rombo, *m.*; pastiglia, *f.*
Lu', [lū] *s.* (*gum.*) bestia, *f.*
Lub'bard, [leŭbeŭrd] *s.* infingardaccio, poltrone, *m.*
Lub'ber, [leŭbeŭr] *s.* infingardo, rusticone; poltrone, *m.*
Lub'berly, [leŭbeŭrlé] *adv.* in modo villano, grossamente.
Lu'bric, Lu'brical, [liūbrĭc, liūbrĭcăl] *adj.* lubrico; leggiero, lascivo.
Lu'bricate, Lubric'itate, [liūbrichēte, liūbrĭsitēte] *v. a.* lubricare.
Lubric'ity, [liūbrĭsité] *s.* lubricità, volubilità, leggerezza; incertezza; lascività, *f.*
Lu'bricous, [liūbricheŭs] lubrico; incerto.
Lubrifica'tion, Lubrifac'tion, [liūbrĭfichēscieŭn, liūbrifăcscieŭn] *s.* l'atto di lubricare, *m.*
Luce', [liūse] *s.* luccio, *m.* (pesce); *flower of* -, fiordaliso, *m.*
Lu'cent, [liūsĕnt] *adj.* lucente, luminoso, splendido.
Lucerne', [liūseŭrn] *s.* trifoglio, *m.*
Lu'cid, [liūsĭd] *adj.* lucido, luminoso; lucente, risplendente.
Lucid'ity, Lu'cidness, [liūsĭdité, liūsĭdnĕs] *s.* lucidezza, chiarezza, *f.*
Lu'cifer, [liūsifeŭr] *s.* (*astr.*) Lucifero, *m.*
Lucif'erous, Lucif'ic, [liūsĭfireŭs, liūsĭfĭc] *adj.* lucifero, luminoso.
Lu'ciform, [liūsifŏrm] *adj.* che ha la natura della luce.
Luck', [leŭc] *s.* caso, accidente, *m.*; fortuna, ventura, *f.*; *good* -, buona ventura, *f.*; *ill* -, mala fortuna, sventura, *f.*; *by good* -, per buona ventura.
Luck'ily, [leŭchilé] *adv.* fortunatamente, avventurosamente.
Luck'iness, [leŭchinĕs] *s.* buona ventura, fortuna, *f.*
Luck'less, [leŭclĕs] *adj.* sfortunato, sventurato, infelice.
Luc'ky, [leŭché] *adj.* fortunato, benavventurato.
Lu'crative, [liūcratĭv] *adj.* lucrativo, profittevole.
Lu'cre, [liūcheŭr] *s.* lucro, guadagno, profitto, *m.*
Lucrif'erous, Lucrif'ic, [liūcrĭfireŭs, liūcrĭfĭc] *adj.* lucroso, profittevole, utile.
Lucta'tion, [leŭctēsciēŭn] *s.* sforzo, *m.*; contesa, *f.*
Lu'cubrate, [liūchiūbrete] *v. n.* vegliare studiando; elaborare.
Lucubra'tion, [liūchiūbrēscieŭn] *s.* elucubrazione, *f.*; studio notturno, *m.*; elaboratezza, *f.*
Lu'cubratory, [liūchiūbrateŭré] *adj.* composto a lume di candela.
Lu'culent, [liūchiūlĕnt] *adj.* luculento, evidente, certo.
Ludib'rious, [liūdĭbriĕŭs] *adj.* giocoso, scherzevole.
Lu'dicrous, [liūdicreŭs] *adj.* burlesco, comico; piacevole, divertente, risibile.
Lu'dicrously, [liūdicreŭslé] *adv.* in modo burlesco, comicamente.
Lu'dicrousness, [liūdicreŭsnes] *s.* ridicolosità, *f.*; scherzo, *m.*
Ludifica'tion, [liūdĭfichēscieŭn] *s.* ludificazione, burla, *f.*
Lu'dificatory, [liūdifichēteŭré] *adj.* burlesco, piacevole.
Luff', [leŭf] *s.* (*mar.*) sopravvento, *m.*
Luff', [leŭf] *v. n.* tenersi col vento, orzare.
Luff'-tackle, [leŭf-tăc'l] *s.* (*mar.*) paranco portatile, *m.*
Lug', [leŭg] *s.* punta dell'orecchio; pertica, *f.* (*misura*).
Lug', [leŭg] *v. a.* tirare, strascinare.
Lug'gage, [leŭghēdge] *s.* bagaglio; arredo, *m.*; salmeria, *f.*
Lug'gage-room, [leŭghedgerūm] *s.* (*rail.*) loggia da mercanzie, *f.*
Lug'gage-train [lŭghedge-trēne] *s.* (*rail.*) convoglio delle mercanzie, *m.*
Lug'gage-waggon, [leŭghēdgeoŭăgheŭn] *s.* (*rail.*) carro da trasportar mercanzie, *m.*
Lug'ger, [leŭgheŭr] *s.* (*mar.*) trabaccolo, *m.*
Lug'-sail, [leŭg-sēle] *s.* (*mar.*) vela al vento, *f.*
Lugu'brious, [liūghiūbriĕŭs] *adj.* lugubre, tristo, mesto.
Luke'warm, [liŭcheouŏrm] *adj.* tiepido; indifferente.
Luke'warmly, [liŭcheouŏŭrmlé] *adv.* tiepidamente; indifferentemente.
Luke'warmness, [liūcheouŏrmnĕs] *s.* tiepidezza; indifferenza, *f.*
Lull', [leŭl] *v. a.* cullare; quetare; *to - asleep*, addormentare.
Lul'laby, [leŭlabāi] *s.* ninnerella, *f.*
Lumba'go, [leŭmbēgō] *s.* reumatismo lombare, *m.*
Lum'bar, [leŭmbăr] *adj.* lombare.
Lum'ber, [leŭmbeŭr] *s.* arnesi inutili, *m. pl.*
Lum'ber [leŭmbeŭr] *v. a.* ammucchiare senza ordine; -, *v. n.* muoversi lentamente.
Lu'minary, [liūminaré] *s.* luminare, lume, *m.*
Lu'minous, [liūmineŭs] *adj.* luminoso, fulgente.
Lu'minousness, [liūmineŭsnĕs] *s.* lucidezza, *f.*; splendore, *m.*
Lump', [leŭmp] *s.* massa, *f.*; pezzo; grosso, mucchio, *m.*; *by the* -, *in the* -, all'ingrosso;
Lump', [leŭmp] *v. a.* prendere il tutto senza badare.
Lum'per, [leŭmpeŭr] *s.* (*mar.*) navalestro, *m.*
Lump'ing, [leŭmpĭng] *adj.* grosso, massiccio.
Lump'ish, [leŭmpĭsc] pesante, grosso; stupido; rozzo.

Lump'ishly, [leŭmpĭsclé] *adv.* pesantemente, scioccamente.
Lump'ishness, [leŭmpĭscnes] *s.* sciocchezza, stupidità, *f.*
Lump'-sug'ar,[leŭmp-sciúgheŭr] *s.* zucchero in pezzi, *m.*
Lump'y, [leŭmpé] *adj.* pieno di gnocchi, granoso.
Lu'nacy, [liūnasé] *s.* follia, pazzia, frenesia, *f.*
Lu'nar, Lu'nary, [liūnăr, liūnaré] *adj.* lunare, della luna.
Lu'nated, [liūnated] *adj.* lunato; di forma curva.
Lu'natic, [liūnătĭc] *adj.* lunatico.
Luna'tion, [liūnēscieŭn] *s.* lunazione, *f.*; lunare, *m.*
Lunch', **Lun'cheon,** [leŭnsce, leŭnscieŭn] *s.* merenda, *f.*
Lune', [liūne] *s.* mezza luna; pazzia, frenesia, *f.*
Lunette', [liūnĕt] *s.* mezza luna piccola; (*fort.*) lunetta, *f.*
Lungs', [leŭngs] *s. pl.* polmoni, *m. pl.*
Lung'wort, [leŭngoueŭrt] *s.* (*bot.*) polmonaria, *f.*
Lunt', [leŭnt] *s.* miccia, *f.*
Lu'pine, [laiūpāine] *s.* (*bot.*] lupino, *m.*
Lurch', [leŭrtsc] *s.* stato derelitto, *m.*; (*gam.*) posta doppia, *f.*; (*mar.*) guinata, *f.*; *to leave one in the* -, lasciare uno in asso, abbandonare alcuno; *to lie upon the* -, insidiare, tendere insidie.
Lurch', [leŭrtsc] *v. a.* deludere, truffare! -. *v. n.* (*gam.*) guadagnare doppia posta.
Lurch'er, [leŭrtsceŭr] *s.* truffatore, insidiatore; bassetto, *m.*
Lurch'ing, [leŭrtscĭng] *s.* guadagnar il marcio; agguato, *m.*; insidia, *f.*
Lure', [liūre] *s.* logoro; allettamento, *m.*
Lure', [liūre] *v. a.* allettare, adescare.
Lu'rid, [liūrĭd] *adj.* squallido, livido; tristo.
Lurk', [leŭrc] *v. n.* appiattartarsi, nascondersi.
Lur'ker, [leŭrcheŭr] *s.* che si nasconde, che sta in agguato.
Lurk'ing-place, [leŭrchĭngplēse] *s.* nascondiglio, ripostiglio, *m.*
Lus'cious, [leŭscieŭs] *adj.* melato, dolce; piacevole.
Lus'ciously, [leŭscieŭslé] *adv.* in modo sdolcinato, dolcemente.
Lus'ciousness, [leŭscieŭsnĕs] *s.* dolcezza smoderata, *f.*
Lu'sern, [liūseŭrn] *s.* lince, *m.*
Luso'rious, **Lu'sory,** [liūsōriĕūs, liūseŭré] *adj.* giocoso, scherzevole.
Lust', [leŭst] *s.* concupiscenza, *f.*; senso, *m.*; sensualità; incontinenza, *f.*
Lust', [leŭst] *v. a.* concupiscere, desiderare.
Lust'ful, [leŭstfŭl] *adj.* sensuale, libidinoso, lascivo.
Lust'fully, [leŭstfŭlé] *adv.* sensualmente, libidinosamente.
Lust'fulness, [leŭstfŭlnĕs] *s.* concupiscenza, sensualità; libidine, voluttà; lascivia, *f.*
Lus'tihead, Lus'tihood, [leŭstihĕd, leŭstihŭd] *s.* vigore, *m.*
Lus'tily, [leŭstilé] *adv.* vigorosamente, con forza.
Lus'tiness, [leŭstinĕs] *s.* vigore, *m.*; forza di corpo, robustezza, *f.*
Lus'tral, [leŭstrăl] *adj.* lustrale; purificativo.
Lustra'tion, [leŭstrēscieŭn] *s.* lustrazione; purificazione, *f.*
Lus'trate, [leŭstrēte] *v. a.* lustrare; purificare.
Lus'tre, [leŭsteŭr] *s.* lustro; splendore, *m.*
Lus'tring, [leŭstrĭng] *s.* lustrino, *m.* (drappo).
Lus'trous, [leŭstreŭs] *adj.* lucido; luminoso.
Lus'trum, [leŭstreŭm] *s.* cinque anni, *m. pl.*
Lus'ty, [leŭsté] *adj.* forte, vigoroso, gagliardo.
Lu'tanist, [liūtanĭst] *s.* suonatore di liuto, *m.*
Lute', [liūte] *s.* leuto, liuto; loto, *m.*
Lute', [liūte] *v. n.* lutare, impiastrar di luto.
Lute'-maker, [liūte-mēcheŭr] *s.* facitore di liuti, *m.*
Lute'-player, [liūte-plēĕūr] *s* suonatore di liuto, *m.*
Lute'-string, [liūte-strĭng] *s.* corda di liuto, *f.*
Lu'theran, [liūth²erăn] *s.* luterano, *m.*
Lu'theranism, [liūth²eranĭsm] *s.* luteranismo, *m.*
Lu'tist, [liūtĭst] *vedi* Lute player.
Lu'tulent, [liūtiūlĕnt] *adj.* lutulento, lotoso, fangoso.
Lux', **Lux'ate,** [leŭcs, leŭcsēte] *v. a.* (*surg.*) lussare dislogare.
Luxa'tion, [leŭcsescieŭn] *s.* (*surg.*) lussazione, *f.*; slogamento, *m.*
Luxu'riance, **Luxu'riancy,** [leŭcziūriānse, leŭcziūriānsé] *s.* abbondanza; copia, *f.*
Luxu'riant, [leŭcziūriănt] *adj.* soprabbondante, superfluo.
Luxu'riantly, [leŭcziūrăntlé] *adv.* abbondantemente.
Luxu'riate, [leŭcziūrīete] *v. a.* esser troppo abbondante, crescere con esuberanza.
Luxu'rious, [leŭcziūriĕūs] *adj* lussurioso, voluttuoso.
Luxu'riously, [leŭcziūriĕūslé] *adv.* voluttuosamente.
Luxu'riousness, Lux'ury, [leŭcziūriĕūsnes, leŭcziūre] *s.* lussuria; esuberanza; voluttà, *f.*
Ly'canthrope, [laicănth²rōpe] *s.* licantropo, *m.*
Lycan'thropy, [laicănth²rōpé] *s.* licantropia, *f.*
Lyce'um, [laisieŭm] *s.* liceo, *m.*; scuola, *f.*
Lye', [lāi] *s.* ranno, bucato, *m.*; lisciva, *f.*
Ly'ing, [laĭĭng] *s.* menzogna, bugia, *f.*
Lymph', [lĭmf] *s.* linfa, *f.*
Lymphat'ic, [lĭmfătĭc] *adj.* linfatico, di linfa.
Lynx', [lĭncs] *s.* lince, *m.*
Lyre', [laire] *s.* lira, *f.* (strumento musicale).
Lyr'ic, Lyr'ical, [lĭrĭc, lĭrĭcăl] *adj.* lirico.
Ly'rist, [lairĭst] *s.* suonatore di lira, *m.*

M.

M, si pronunzia come in italiano: *Milan,* Milano.
Mab, [măb] *s.* regina delle fate; donna sudicia, *f.*
Mac', [măc] *s.* figlio, *m.*; Mac-Culloch, (M'Culloch) *s.* figlio di Culloch, *m.*
Macad'amize, [măcădămaize] *v. a.* selciare le strade secondo il metodo di Macadam.
Macaro'ni, [măcarōni] *s.* maccheroni, *m. pl.*
Macaron'ic, [măcărŏnĭc] *adj.* maccheronico.
Macaroon', [măcarūn] *s.* maccherone, biscottino; villano, *m.*
Macaw', [măcō] *s.* specie di pappagallo d'India, *m.*
Macaw'-tree, [măcō-trī] *s.* sorta di palma, *f.*
Mace', [mēse] *s.* massa, mazza; mace, *f.*
Mace'-bearer, [mēse-bēreŭr] *s. s.* mazziere, bidello, *m.*
Mac'erate, [măserete] *v. a.* macerare, inzuppare; affievolire, mortificare.
Macera'tion, [măserēscieŭn] *s.* macerazione, *f.*; il macerare, *m.*; mortificazione, *f.*

Machiavel'ian, [măchiavĕliăn] *s.* uno che segue i principj di Machiavelli, *m.*; *adj.* furbo, astuto.
Mach'inal, [măchinăl] *adj.* macchinale, di macchina.
Mach'inate, [măchinete] *v. a.* macchinare, apparecchiare, ordinare, tramare.
Machina'tion, [măchinēscieŭn] *s.* macchinamento; artifizio, *m.*; trama, *f.*
Mach'inator, [măchineteŭr] *s.* macchinatore, inventore, *m.*
Machine', [măscīne] *s.* macchina, *f.*; strumento, *m.*
Machin'ery, [măscineŭré] *s.* ordinanza, disposizione, *f.*; meccanismo *m.*; arte, *f.*
Mach'inist, [măchinĭst] *s.* macchinista, *m.*
Mac'ilency, [măsilĕnsé] *s.* magrezza, *f.*
Mac'ilent, [măsilĕnt] *adj.* macilente, magro.
Mack'erel, [măcherĕl] *s.* sgombro, *m.* (pesce).
Mack'erel boat, [măcherĕl-bōte] *s.* battello da pesca, *m.*
Mac'rocosm, [măcrocosm] *s.* universo, mondo, *m.*
Mac'ula, [măchiula] *s.* macchia, macula, *f.*
Mac'ulate, [măchiulete] *v. a.* macchiare, macolare, imbrattare, bruttare.
Macula'tion, [măchiulēscieŭn] *s.* macchiare, *m.*; macchia, sporcizia, *f.*
Mac'ule, [măchiūle] *s.* macola, macchia, *f.* (*poco usato*).
Mad', [măd] *adj.* pazzo, matto, forsennato, arrabbiato, appassionato; - *fit*, *s.* capriccio, *m.*; fantasia, *f.*
Mad', [mad] *v. a.* far arrabbiare, far smaniare; -, *v. n.* impazzire.
Mad'am, [mădăm] *s.* madama, signora, *f.*
Mad'-brain, Mad'-brained, [măd-brene, măd-brēn'd] *adj.* matto, insensato.
Mad'-cap, [măd-căp] *s.* pazzo, scervellato, *m.*
Mad'den, [măd'n] *v. a.* fare arrabbiare, impazzare.
Mad'der, [mădeŭr] *s.* robbia, *f.* (erba).
Mad'ding, [mădĭng] *adj.* arrabbiato, furioso, forsennato.
Mad'dish, [mădĭsc] *adj.* pazzerello; scherzevole.
Madefac'tion, [mădifăcscieŭn] *s.* immollamento, *m.*
Mad'efy, [mădifaī] *v. a.* immollare, bagnare (*poco usato*).
Mad'-house, [măd-haouse] *s.* spedale pe' matti.
Mad'ly, [mădlé] *adv.* pazzamente, follemente, stoltamente.
Mad'man, [mădmăn] *s.* pazzo, matto, *m.*
Mad'ness, [mădnĕs] *s.* pazzia, follezza, furia, stravaganza, *f.*
Mad'repore, [mădrepōre] *s.* una sostanza somigliante al corallo, *f.*
Mad'rigal, [mădrigăl] *s.* madrigale, *m.*
Mad'-woman, [măd-ouŏumăn] *s.* pazza, matta, *f.*
Magazine', [măgazīne] *s.* magazzino; giornale; (*mar.*) Santa Barbara, *f.*
Mag'got, [măgheŭt] *s.* baco, bruco; capriccio, ghiribizzo, *m.*
Mag'gotiness, [măgheŭtines] *s.* stato verminoso; capriccio, *m.*
Mag'goty, [măgheŭté] *adj.* bacato; capriccioso, bisbetico.
Ma'gi, [medgeaī] *s.* Magi, *m. pl.*
Ma'gian, [medgián] *s.* mago, *m.*
Mag'ic, [mădgĭc] *s.* magia, stregoneria, *f.*
Mag'ic, Mag'ical, [mădgĭc, mădgicăl] *adj.* magico; *magic lanthern*, *s.* lanterna magica, *f.*
Mag'ically, [mădgicălé] *adv.* magicamente, per magia.
Magic'ian, [mădgĭsciăn] *s.* mago, stregone, *m.*
Magiste'rial, [mădgĭstīriăl] *adj.* magistrale, imperioso.
Magiste'rially, [mădgĭstīriălé] *adv.* magistralmente, imperiosamente.
Magiste'rialness, [mădgĭstīriălnes] *s.* imperiosità, *f.*
Mag'istery, [mădgĭsteré] *s.* magisterio, *m.*
Mag'istracy, [mădgĭstrasé] *s.* magistratura, *f.*; magistrato, *m.*
Mag'istrate, [mădgĭstrete] *s.* magistrato, *m.*
Magistrat'ic, [mădgĭstrătĭc] *adj.* avente il potere di un magistrato.
Mag'na-charta, [măgna-cărta] *s.* magna carta (degli Inglesi), *f.*
Magnanim'ity, [măgnanĭmité] *s.* magnanimità, grandezza d'animo, *f.*
Magnan'imous, [măgnănimeŭs] *adj.* magnanimo, generoso, nobile, liberale.
Magnan'imously, [măgnănimeŭslé] *adv.* con magnanimità, magnanimamente.
Magne'sia, [măgnĭscia] *s.* magnesia, *f.*
Mag'net, [măgnĕt] *s.* magnete, calamita, *f.*
Magnet'ic, Magnet'ical, [măgnĕtic, magneticăl] *adj.* magnetico, di magnete.
Magnet'ically, [măgnĕticălé] *adv.* per mezzo del magnetismo, per il potere d'attrazione.
Mag'netiser, [măgnetaīzeŭr] *s.* magnetizzatore, *m.*
Mag'netism, [măgnetĭsm] *s.* magnetismo, *m.*
Mag'netize, [măgnetaīze] *v. a.* magnetizzare.
Magnif'ic, Magnif'ical, [măgnĭfĭc, măgnĭfĭcăl] *adj.* magnifico, illustre.
Magnif'icence, [măgnĭfĭsĕnse] *s.* magnificenza, *f.*; splendore, *m.*
Magnif'icent, [măgnĭfisĕnt] *adj.* magnificente, pomposo, splendido, superbo.
Magnif'icently, [măgnĭfisĕntlé] *adv.* con magnificenza, con pompa.
Magnif'ico, [măgnĭficō] *s.* grande di Venezia, *m.*
Mag'nifier, [măgnifaĭĕŭr] *s.* panegirista, encomiatore; microscopio, *m.*
Mag'nify, [măgnifaī] *v. a.* magnificare; esagerare, esaltare.
Mag'nifying-glass [măgnĭfaĭnglăs] *s.* microscopio, *m.*
Magnil'oquence [măgnĭloquĕnce] *s.* magniloquenza, *f.*
Mag'nitude, [măgnitiūde] *s.* magnitudine; grandezza, *f.*
Magno'lia, [măgnōlia] *s.* magnolia, *f.*
Mag'pie, [măgpaī] *s.* gazza, pica, *f.* (uccello).
Mahog'any, [măhŏgané] *s.* legno d'acajù, mogano, *m.*
Mahom'etan, [măhometăn] *s.* Maomettano, *m.*
Mahom'etanism, Mahom'etism, [mahometanĭsm, mahometĭsm] *s.* religione di Maometto, *f.*; maomettismo, *m.*
Maid', [mēde] *s.* squadro, *m.* (pesce).
Maid', Mai'den, [mēd'n] *s.* vergine, zitella, donzella, *f.*
Mai'den, [maīd'n] *adj.* di vergine; *fig.* fresco.
Mai'denhair, [mēd'nhēre] *s.* capelvenere, *m.*
Mai'denhead, Mai'denhood, [mēd'nhĕd, mēd'nhūd] *s.* verginità; purità, *f.*
Mai'denly, [mēd'nlé] *adj.* verginale, pudico; modesto, delicato.
Maid'hood, [mēdehūd] *vedi* Maidenhood.
Maid'-servant, [mēde-seŭrvănt] *s.* serva, fante, *f.*
Mail', [mele] *s.* maglia; posta delle lettere, *f.*
Mail', [mēle] *v. a.* armare; proteggere.
Mail'-coach, [mēle-cōtsce] *s.* carrozza di posta, diligenza, *f.*
Mail'-horse, [mēle-hōrse] *s.* cavallo di posta, *m.*
Maim', [meme] *s.* mutilamento, storpiamento; difetto, *m.*; offesa, *f.*
Maim', [mēme] *v. a.* mutilare, storpiare.

Maimed', [mēm'd] *adj.* mutilato, mozzo.

Mai'ming, [mēmĭng] *s.* mutilamento, troncamento, *m.*

Main', [mēne] *adj.* principale, capitale, essenziale; forte.

Main', [mēne] *s.* grosso, totale; oceano, alto mare, *m.*; forza, *f.*; *in the -, upon the -*, in somma, sopra tutto.

Main'-guard, [mēne-gărd) *s.* gran guardia, *f.*

Main'-land' [mēne-lănd] *s.* terra ferma, *f.*; continente, *m.*

Main'ly, [mēnelé] *adv.* principalmente, sopratutto.

Main'-mast, [mēne-māst] *s.* (*mar.*) albero maestro, grand'albero, *m.*

Mainper'nable, [mēnepeŭrnabl'] *adj.* che si può mallevare.

Mainper'nor, [mēnepeŭrneŭr] *s.* mallevadore, *m.*; cauzione, *f.*

Main'prise, [mēnepraīze] *s.* malleveria, assicurazione, *f.*

Main'-sail, [mēne-sēle] *s.* (*mar.*) vela di maestra, grande vela, *f.*

Main'-sea, [mēne-sì] *s.* alto mare, oceano, *m.*

Main'-sheets, [mēnescītes] *s. pl.* (*mar.*) scotte di maestra, *f. pl.*

Main'-stay, [mēne-sté] *s.* (*mar.*) straglio di maestra, *m.*

Maintain', [mēnetene] *v. a.* mantenere, dare il vitto; difendere; -, *v. n.* sostenere; affermare; provare.

Maintain'able, [mēnetēneabl'] *adj.* sostenibile, provabile.

Maintain'er, [mēneteneŭr] *s.* mantenitore; difensore, *m.*

Main'tenance, [mēnetinănse] *s.* mantenimento; sostegno, *m.*; protezione, difesa, *f.*

Main'-topmast, [mēne tŏpmāst] *s.* (*mar.*) grand'albero di gabbia, *m.*

Main'-yard, [mēne-iărd] *s.* (*mar.*) antenna grande, *f.*

Maize', [mēze] *s.* miglio Indiano; gran turco, *m.*

Majes'tic, Majes'tical, [mădgĕstĭc, mădgĕsticăl] *adj.* maestoso, grande.

Majes'tically, [mădgĕsticalé] *adv.* maestosamente, con maestà.

Majes'ticalness, [mădgĕsticălnĕs] *s.* lo stato o la maniera di essere maestoso, *m.*

Maj'esty, [mădgĕste] *s.* maestà; dignità; grandezza, *f.*

Ma'jor, [medgeŭr] *adj.* maggiore, superiore.

Ma'jor, [mēdgeŭr] *s.* (*mil.*) maggiore, *m.*

Ma'jor-domo, [mēdgeŭr-dōmō] *s.* maggiordomo, maestro di casa, *m.*

Major'ity, [madgiŏrité] *s.* maggiorità, pluralità; dignità di maggiore, *f.*

Make', [mēche] *s.* fattura, struttura; forma, *f.*; compagno, socio, *m.*

Make', [mēche] *v. a. irr.* (*made, made*) fare; formare; fabbricare; creare; produrre; costringere, forzare; *to - account*, far conto, proporsi; *to - afraid*, spaventare, fare paura; *to - amends*, compensare, indennizzare; *to - angry*, stizzire, irritare; *to - answer*, rispondere; *to - ashamed*, fare arrossire; *to - as if*, fingere; *to - an assignation*, fare un appuntamento; *to - better*, migliorare; *to - blind*, acciecare; *to - clean*, nettare, pulire; *to - a doubt*, stare in dubbio, dubitare; *to - an end*, finire, *to - one's escape*, scappare, fuggire; *to - an excuse*, scusarsi, *to - fast*, dar volta; *to - a fool of one*, beffare uno, burlare uno; *to - free*, liberare; *to - free with*, trattare senza cerimonie; *to - friends*, pacificare, appaciare; *to - fun*, divertirsi; *to - gain of*, guadagnare; *to - game of*, beffare, burlare; *to - good*, provare, giustificare; *to - good a siege*, sostenere un assedio; *to - happy*, rendere felice; *to - haste*, affrettarsi; sbrigarsi, spedirsi; *to - head against*, opporsi far testa; *to - hot*, scaldare, riscaldare; *to - known*, pubblicare; avvertire, notificare; *to - land*, pigliare terra; *to - a law*, fare una legge; *to - lean*, render magro; *to - less*, diminuire, scemare; *to - liable*, soggettare; esporre: *to - a litter*, disordinare, sparpagliare; *to - a mistake*, abbagliarsi; *to - much of*, accarezzare, trattar bene; *to - a noise*, far rumore, strepitare; *to - nothing of one*, far poca stima di uno, dispregiare alcuno; *to - an offer*, fare un'offerta; *to - a pass at one*, tirare una botta ad uno; *to - a pen*, temperare una penna; *to - for a place*, incamminarsi verso un luogo; *to - ready*, apparecchiare, preparare; *to - a request*, pregare, supplicare; *to - a sport of one*, beffare uno, burlare uno; *to - a stand*, fermarsi; fare resistenza; *to - sure of*, assicurare; esser sicuro di; *to - a trial*, sperimentare, provare; *to - use of*, fare uso, servirsi; *to - war*, far guerra, guerreggiare; *to - waste*, desolare, rovinare; *to - water*, fare acqua; *to - wonder*, maravigliarsi; *to - after*, correre dietro, seguitare; *to - again*, fare di nuovo; *to - away*, ammazzare; fuggire; salvarsi; *to - away with one's self*, darsi la morte, uccidersi; *to - for*, incamminarsi verso; fare per; *to - off*, andar via, salvarsi; *to - out*, far vedere; provare; *to - over*, trasferire; abbandonare; *to - towards*, incamminarsi verso; *to - up*, finire; riparare; compensare; *to - up an account*, preparare un conto; *to - up a letter*, piegare o sigillare una lettera; *to - up to*, avvicinarsi, accostarsi.

Make'bate, [mēchebēte] *s.* seminatore di discordie, *m.*

Make'peace, [mēchepīse] *s.* conciliatore, mediatore, *m.*

Ma'ker, [mēcheŭr] *s.* facitore, fattore, creatore, *m.*

Make'weight, [mēcheouēte] *s.* aggiunta, *f.*

Ma'king, [mēchĭng] *s.* foggia; fattura, opera, *f.*

Ma'king'iron, [mēchĭng-aīeŭrn] *s.* (*mar.*) ferro di calafato, *m.*

Maladministra'tion, [măladmĭnĭstrēscieŭn] *s.* cattivo maneggio, *m.*

Mal'ady, [mălade] *s.* malattia, *f.*; morbo, *m.*

Mal'aga, [mălaga] *s.* malaga, *f.* (uva).

Mal'anders, [mălăndeŭrs] *s. pl.* malandre, *f. pl.*

Mal'apert, [mălapeŭrt] *adj.* insolente, impudente, sfacciato.

Mal'apertly, [mălapeŭrtlé] *adv.* insolentemente, impudentemente.

Mal'apertness, [mălapeŭrtnĕs] *s.* insolenza, sfacciatezza, *f.*

Mal'-apropos, [măl-ăpropō] *adv.* inconvenientemente, malavvedutamente.

Malcontent', **Malconten'ted**, [mălcŏntĕnt, mălcŏntĕntĕd] *adj.* malcontento.

Malconten'tedly, [mălcŏntĕntĕdlé] *adv.* in modo malcontento.

Malconten'tedness, [mălcŏntĕntĕdnĕs] *s.* scontentezza, *f.*; scontentamento, *m.*

Male', [mēle] *adj.* maschio, mascolino.

Maledi'cent, [mălidaīsĕnt] *adj.* maldicente.

Maledic'tion, [mălidĭcscieŭn] *s.* maledizione; esecrazione, *f.*

Malefac'tion, [mălifăcscieŭn] *s.* misfatto, delitto, *m.*

Malefac'tor, [mălifăcteŭr] *s.* malfattore, *m.*

Malef'ic, [mălĕfĭc] *adj.* malefico, nocivo.

Mal'efice, [mălifĭs] *s.* maleficio, (delitto, *m.*

Malef'icence, [mălĕfisĕnse] *s.* malignità, *f.*

Malef'icent, [mălĕficĕnt] *adj.* malefico, maligno.

Malev'olence, [mălĕvolĕnse] *s.* malevolenza, malignità, *f.*

Malev'olent, [mălĕvolĕnt] *adj.* malevogliente, malevolo, maligno.
Malev'olently, [mălĕvolĕntlé] *adv.* malignamente, con mal animo.
Malev'olous, [mălĕvoleŭs] *adj.* malevolo.
Malprac'tice, [mălprăctĭs] *s.* cattiva condotta, furberia, *f.*
Malforma'tion, [mălfŏrmescieŭn] *s.* deformità, *f.*
Mal'ice, [mălĭs] *s.* malizia, cattivezza, malignità, *f.*
Malic'ious, [mălĭscieŭs] *adj.* malizioso, maligno.
Malic'iously, [mălĭscieŭslé] *adv.* maliziosamente, con malizia.
Malic'iousness, [mălĭscieŭsnĕs] *s.* malizia, malignità, *f.*
Malign', [mălaĭne] *adj.* maligno, nocivo.
Malign', [mălaĭne] *v. a.* malignare, invidiare; nuocere.
Malig'nancy, [mălĭgnănsé] *s.* malignità, natura maligna; contagione, *f.*
Malig'nant, [mălĭgnănt] *adj.* maligno, nocivo.
Malig'nantly, [mălĭgnăntlé] *adv.* malignamente.
Malign'er, [mălaĭneŭr] *s.* invidiatore, *m.*
Malig'nity, [mălĭgnité] *s.* malignità, *f.*; nocimento, *m.*
Malign'ly, [mălaĭnelé] *vedi* Malignantly.
Mal'ison, [mălizeŭn] *s.* maledizione, *f.*
Mal'kin, [mălchĭn] *s.* specie di spazzatojo per lavare i mattoni, i pavimenti, *m.*; donna sporca, bagascia, *f.*
Mall', [măl] *s.* colpo; maglio, *m.* (giuoco).
Mall', [măl] *v. a.* battere col maglio.
Mal'lard, [mălărd] *s.* anitra selvatica, *f.*
Malleabil'ity, [mălĭabĭlité] *s.* qualità malleabile; flessibilità, *f.*
Mal'leable, [mălĭabl'] *adj.* malleabile; flessibile, trattabile.
Mal'leableness, [mălĭabl'nĕs] *vedi* Malleability.
Mal'leate, [mălĭete] *v. a.* stendere col martello.
Mallea'tion, [mălĭeŏscieŭn] *s.* l'atto di stendere col martello, *m.*
Mal'let, [mălĕt] *s.* maglio; martello di legno, *m.*
Mal'lows, [mălōze] *s.* malva, *f.*
Malm'sey, [mămzé] *s.* malvagia, *f.* (vino).
Malt', [mŏlt] *s.* orzo macinato per fare la birra, *m.*
Malt', [mŏlt] *v. a.* macerare o preparare l'orzo per far la birra.
Malt'-floor, [mŏlt-flōre] *s.* suolo da seccare l'orzo, *m.*
Malt'-house, [mŏlt-haōuse] *s.* luogo da preparare l'orzo, *m.*
Malt'-kiln, [mŏlt-chĭln] *s.* forno da seccare l'orzo, *m.*
Malt'-liquor, [mŏlt-lĭcheŭr] *s.* birra, *f.*
Malt'man, [mŏltmăn] *s.* mercante d'orzo preparato, *m.*
Malt'-mill, [mŏlt-mĭl] *s.* mulino da macinare l'orzo, *m.*
Maltreat', [măltrite] *v. a.* maltrattare.
Malt'ster, [mŏltsteŭr] *vedi* Maltman.
Malversa'tion, [mălveŭrsescieŭn] *s.* trasgressione, cattiva condotta, *f.*
Mam', **Mamma',** [măm, mămā] *s.* mamma, *f.* (voce fanciullesca).
Mam'mer, [mămeŭr] *v. n.* balbettare.
Mam'mering, [mămeŭrĭng] *s.* il balbettare, *m.*
Mam'met, [mămĕt] *s.* fantoccio, bamboccino, *m.*
Mammif'erous, [mămĭfireŭs] *adj.* mammifero.
Mam'miform, [mămifŏrm] *adj.* a guisa di mammella.
Mam'millary, [mămĭlaré] *adj.* mammillare.
Mam'mock, [mămeŭc] *s.* frammento, pezzo grosso, *m.*
Mam'mock, [mămeŭc] *v. a.* spezzare, rompere, stracciare.
Mam'mon, [mămeŭn] *s.* mammone, *m.*
Mam'monist, [mămeŭnĭst] *s.* una persona mondana, *f.*
Mam'moth, [mămeŭth²] *s.* mastodonte, *m.*
Man', [măn] *s.* uomo; individuo; servo, domestico, *m.*; pedina (agli scacchi); dama (alle tavole), *f.*; *every,* - ciascheduno; *no* -, nessuno; *like a* -, da uomo; - *of war,* bastimento da guerra, *m.*; *to be one's own* -, non dipender da nessuno.
Man', [măn] *v. a.* fornire d'uomini, armare, presidiare.
Man'acle, [mănacl'] *v. a.* mettere le manette, catenare.
Man'acles, [mănacl's] *s. pl.* manette, *f. pl.*
Man'age, [mănēdge] *s.* maneggio, *m.*; condotta, *f.*; governo, *m.*
Man'age, [mănēdge] *v. a.* maneggiare; condurre; governare; - *v. n.* invigilare.
Man'ageable, [mănēdgeabl'] *adj.* maneggiabile, agevole, trattabile.
Man'ageableness, [mănēdgeabl'nĕs] *s.* agevolezza; trattabilità, docilità, *f.*
Man'agement, [mănēdgemĕnt] *s.* maneggiamento, maneggio, *m.*; condotta; direzione, *m.*
Man'ager, [mănēdgeŭr] *s.* maneggiatore, direttore, amministratore; economo.
Man'agery, [mănădgeŭré] *s.* maneggio, *m.*; condotta; economia; frugalità, *f.*
Mana'tion, [mănescieŭn] *s.* emanazione; derivazione, *f.*
Man'cipate, [mănsipete] *v. a.* porre in schiavitù; sottomettere.
Mancipa'tion, [mănsipescieŭn] *s.* schiavitù; soggezione, *f.*
Man'ciple, [mănsipl'] *s.* dispensiere, provveditore, *m.*
Manda'mus, [mănděmeŭs] *s.* mandamento, mandato, ordine, *m.*
Mandarin', [mănděrĭne] *s.* mandarino, *m.*
Man'datary, **Man'datory,** [mănděteŭré] *s.* mandatario; deputato, *m.*
Man'date, [mănděte] *s.* mandato, *m.*; commessione, *f.*
Man'dator, [mănděteŭr] *s.* mandatore, *m.*
Man'datory, [mănděteŭré] *adj.* comandativo, imperativo.
Man'dible, [mănděbl'] *s.* mascella, mandibula, *f.*
Mandib'ular, [mănděbĭulăr] *adj.* della mascella.
Mandil'ion, [măndělĭeŭn] *s.* casacca (di lacchè) *f.*
Mandolin', [mănděolĭne] *s.* mandolino (strumento), *m.*
Man'drake, [mănděreche] *s.* (*bot.*) mendragola, *f.*
Man'ducable, [mănděiūcabl'] *adj.* buono a mangiare, commestibile.
Man'ducate, [mănděiūchete] *v. a.* manducare, masticare.
Manduca'tion, [mănděiūchescieŭn] *s.* manducazione, *f.*
Mane', [mēne] *s.* criniera, giubba, chioma, *f.*
Man'-eater, [măn-ĭteŭr] *s.* antropofago, *m.*
Maned', [mēn'd] *adj.* crinuto, chiomato.
Manege', [mănēdge] *s.* maneggio, *m.*
Ma'nes, [mōnĭze] *s. pl.* anime de' morti, *f. pl.*
Man'ful, [mănfŭl] *adj.* valoroso, bravo, coraggioso.
Man'fully, [mănfŭlé] *adv.* valorosamente, bravamente.
Man'fulness, [mănfŭlnĕs] *s.* valore, *m.*; bravura, *f.*; coraggio, *m.*
Man'ganese, [mănganĭze] *s.* manganese, *m.*
Mange', [mēndge] *s.* stizza; rogna, scabbia (di cane) *f.*
Man'ger, [mēndgeŭr] *s.* mangiatoja, *f.*; *to live at rack and* -, vivere prodigalmente.
Man'giness, [mēndginĕs] *s.* stizza; rogna, *f.*
Man'gle, [măngl'] *s.* mangano, *m.*

Man'gle, [măngl'] *v. a.* lacerare, stroppiare; manganeggiare, manganare.
Man'gler, [măngleŭr] *s.* mutilatore, troncatore, *m.*; che manganeggia.
Man'gy, [mēndgé] *adj.* scabbioso, rognoso.
Man'-hater, [măn-hēteŭr] *s.* misantropo, *m.*
Man'-hood, [mănhūd] *s.* virilità, *f.*; valore, *m.*; fermezza, *f.*; coraggio, *m.*
Ma'nia, [mēnia] *s.* mania, pazzia, *f.*
Ma'niac, [mēniăc] *s.* pazzo, *m.*
Ma'niac, Mani'acal, [mēniăc, mēnaĭacl] *adj.* maniaco, furioso, pazzo.
Man'ifest, [mănifĕst] *adj.* evidente, manifesto.
Man'ifest, [mănifĕst] *v. a.* manifestare, mostrare.
Man'ifest, Manifes'to, [mănifĕst, mănĭfĕstō] *s.* manifesto, *m.*
Manifesta'tion, [mănifĕstēscieŭn] *s.* manifestazione, *f.*; manifestamento, *m.*
Man'ifestly, [mănifĕstlé] *adv.* manifestamente.
Man'ifestness, [mănifĕstnĕs] *s.* evidenza, chiarezza, *f.*
Man'ifold, [mănifōld] *adj.* parecchi, diversi.
Man'ifoldly, [mănifōldlé] *adv.* di maniere diverse.
Man'ifoldness, [mănifōldnĕs] *s.* moltiplicità, *f.*
Man'ĭkin, [mănichĭn] *s.* piccolo uomo, nano, *m.*
Man'iple, [mănipl'] *s.* manipolo, *m.*; manata; piccola truppa, *f.*
Manip'ular, [mănĭpiulăr] *adj.* manipolare.
Manipula'tion, [mănipiulēscieŭn] *s.* manipolazione, *f.*
Man'killer, [mănchĭleŭr] *s.* omicida, *m.*
Man'kind, [măncaĭnd] *s.* genere umano, *m.*
Man'less, [mănlĕs] *adj.* senza (uomini.
Man'like, [mănlaĭche] *adj.* degno d'un uomo, umano; valente.
Man'liness, [mănlinĕs] *s.* aspetto maschile, *m.*; maschiezza, *f.*; coraggio, *m.*
Man'ly, [mănlé] *adj.* maschio; nobile; grande.
Man'midwife, [mănmĭdoūaĭfe] *s.* raccoglitore (del parto), *m.*
Man'na, [măna] *s.* manna, *f.*
Man'ner, [măneŭr] *s.* maniera; forma, foggia, guisa; spezie, sorta, *f.*; mode, *m.*; *in like,* - parimente, similmente; *s. pl.* costumi, *m. pl.*; costumanza; civiltà, buona creanza, *f.*
Man'nerliness, [măneŭrlinĕs] *s.* civiltà, politezza, *f.*
Man'nerly, [măneŭrlé] *adj.* manieroso, civile; -, *adv.* civilmente, con politezza.
Man'nikin, (mănichĭn] *s.* piccolo uomo, nano, *m.*
Man'ning, [mănĭng] *s.* armamento (d'un vascello), *m.*
Man'nish, [mănĭsce] *adj.* d'uomo, virile; bravo, coraggioso; impudente.
Manoeu'vre, [manūveŭr] *s.* maneggio, *m.*
Manoeu'vre, [manūveŭr] *v. a.* maneggiare; esercitarsi militarmente.
Manom'eter, [mănŏmiteŭr] *s.* manometro, *m.*
Man'or, [mănŏr] *s.* castello, *m.*; signoria, *f.*
Man'or-house, [mănŏr-haōuse] *s.* casa del signore, *f.*; castello del signore, *m.*
Mano'rial, [mănōriăl] *adj.* di feudo; *manorial rights, s.* diritti appartenenti ad un castello feudale, *m. pl.*
Man'pleaser, [mănplīzeŭr] *s.* adulatore, *m.*
Manse', [mănse] *s.* abitazione di un parroco, *f.*
Man'sion, [mănscieŭn] *s.* abitazione, dimora; stanza, *f.*
Man'sion, [mănscieŭn] *v. n.* dimorare, abitare.
Man'sion-house, [mănscieŭn-haōuse] *s.* villa del padrone, casa, *f.*
Man'slaughter, [mănslŏteŭr] *s.* omicidio, *m.*
Man'slayer, [mănslēeŭr] *s.* omicida, omicidiale, *m.*
Man'suete, [mănsuīte] *adj.* mansueto; agevole, affabile, dolce.
Man'suetude, [mănsuĭtiūde] *s.* mansuetudine; dolcezza, *f.*
Man'tel, [măntl'] *s.* cappa di cammino, *f.*
Mantelet', [măntilĕt] *s.* mantelletta, *f.*; mantelletto, *m.*
Man'tiger, [măntigheŭr] *s.* manticora, *f.*; babbuino, *m.*
Man'tle, [măntl'] *s.* mantello, manto, *m.*
Man'tle, [măntl'] *v. a.* mantellare, coprire; -, *v. n.* schiumare; stendere l'ali.
Man'tua, [măntiūa] *s.* veste, roba da donna, *f.*
Man'tua-maker, [măntiūa-mēcheŭr] *s.* sarta (da donne), *f.*
Man'ual, [mănĭuăl] *adj.* manuale; -, *s.* manuale, libretto, *m.*
Man'ualist, [mănĭualĭst] *s.* artigiano, operajo, *m.*
Man'uary, [mănĭuăré] *adj.* manuale.
Manuduc'tion, [mănĭudeŭcscieŭn] *s.* guida, scorta, *f.*; soccorso, *m.*
Manuduc'tor, [mănĭudeŭcteŭr] *s.* conduttore, guida, *m.*
Manufac'tory, [mănĭufăcteŭré] manifattura, fabbrica, *f.*
Manufac'ture, [mănĭufăctciūre] *s.* opera di manifattore, *f.*
Manufac'ture, [mănĭufăctciūre] *v. a.* fabbricare.
Manufac'turer, [mănĭufăctcieŭreŭr] *s.* manifattore, lavoratore, fabbricatore, *m.*
Manufac'turing, [mănĭufăctciūrĭng] *s.* manifattura, *f.*
Manumis'sion, [mănĭumĭsceŭn] *s.* liberazione da schiavitù, *f.*
Manumit', [mănĭumĭt] *v. a.* metter in libertà, affrancare.
Manu'rable, [mănĭurabl'] *adj.* arabile, coltivabile.
Manure', [maniūré] *s.* letame, concime, *m.*
Manure'ment, [maniurēmĕnt] *s.* letaminamento, *m.*; agricoltura, coltura, *f.* (*poco usato*).
Manu'rer, [maniūreŭr] *s.* agricoltore, lavoratore, *m.*
Man'uscript, [mănĭuscrĭpt] *s.* manoscritto, *m.*
Ma'ny, [mĕné] *adj.* molti, gran numero di; - *times,* molte volte: - *a man,* molti uomini, *m. pl.*; - - *a time,* molte volte, *f. pl.*; *twice as* -, due volte più.
Ma'ny-colored, [mĕné-cheŭloŭrd] *adj.* di molti colori.
Ma'ny-cornered, [mĕnécŏrneŭr'd] *adj.* di più angoli, poligono.
Ma'ny-headed, [mĕné-hĕdĕd] *adj.* di molti capi.
Ma'ny-languaged, [mĕné-lăngūedg'd] *adj.* che sa molte lingue.
Ma'ny-times, [mĕné-taĭmĕs] *adv.* spesse volte, sovente.
Map', [măp] *s.* carta geografica, *f.*; - *of the world,* mappamondo, *m.*
Map', [măp] *v. a.* delineare, descrivere.
Ma'ple, Ma'ple-tree, [mepl', mepl'-trī] *s.* acero, *m.*; acera, *f.* (albero).
Map'pery, [măpeŭré] *s.* arte topografica, *f.*
Mar', [măr] *v. a* guastare, corrompere.
Maras'mus, [marăzmeŭs] *s.* marasmo, *m.*; magrezza, consunzione, *f.*
Marau'der, [marŏdeŭr] *s.* predatore, saccheggiatore, *m.*
Marau'ding, [maródĭng] *s.* scorreria, *f.*; saccheggiamento, *m.*
Mar'ble, [mărble] *s.* marmo, *m.*; -, *adj.* marmoreo, di marmo, marmorato.
Mar'ble, [mărbl] *v. a.* marmorare, marezzare.
Mar'ble-cutter, [mărbl'-cheŭteŭr] *s.* marmorario, statuario, *m.*
Mar'ble-hearted, [mărbl-hărtĕd] *adj.* duro, crudele.

Mar'ble-quarry, [mărbl'-quŏré] *s.* cava di marmo, *f.*
Mar'casite, [mărcasaĭte] *s.* marcassita, *f.*
March', [mărtsc] Marzo, *m.*; marcia, *f.*; *to begin one's -*, mettersi a camminare.
March', [mărtsc] *v. n.* marciare, andare; avanzare; *to - in the rear*, andare dietro, seguire; *to - in*, entrare; *to - off*, andare via; levare campo; *to - on*, camminare, avanzare; *to - out*, andar fuora, uscire.
March'er, [mărtsceŭr] *s.* comandante delle frontiere, *m.*
March'es, [mărtscĕs] *s. pl.* frontiere (d'un paese), limite, *f. pl.*
Mar'ching, [mărtscĭng] *s.* passo militare, *m.*
Mar'chioness, [mărtcieŭnĕs] *s.* marchesa, marchesana, *f.*
March'pane, [mărtscpēne] *s.* marzapane, *m.*
Mar'cid, [mărsĭd] *adj.* marcio, fracido; magro.
Mar'cour, [mărcheŭr] *s.* magrezza; estenuazione, *f.*
Mare', [mēre] *s.* cavalla, giumenta, *f.* (Marshal.
Mare'schal, [mărēsciăl] *vedi*
Mar'garite, [mărgarite] *s.* margarita, *f.*
Mar'gin, [mărdgĭn] *s.* margine, orlo; confine, *m.*; estremità, *f.*
Mar'ginal, [mărdgĭnăl] *adj.* marginale.
Mar'ginate, [mărdginete] *v. a.* orlare.
Mar'ginated, [mărdginetĕd] *adj.* provveduto d'un margine.
Mar'grave, [mărgrēve] *s.* margravio, *m.*
Margr'aviate, [mărgrēviete] *s.* stato del margravio, margraviato, *m.*
Mar'iets, [mărĭĕts] *s. pl.* (*bot.*) spezie di violetta, *f.*
Mar'igold, [mărigōld] *s.* fiorrancio, *m.*
Mar'inate, [mărinēte] *v. a.* marinare.
Marine', [marīne] *s.* marina, nautica, *f.*; soldato di marina, *m.*
Marine', [marīne] *adj.* marino, di mare.
Marine'-officer, [marīne-ŏfiseŭr] uffiziale di marina, *m.*
Mar'iner, [mărineŭr] *s.* marinajo, marinaro; navigatore; soldato di marina, *m.*
Mar'ish, [mărĭsce] *s.* pantano, palude, *m.*
Mar'ish, [mărĭsc] *adj.* pantanoso, paludoso, palustre.
Mari'tal, [maraĭtăl] *adj.* maritale, conjugale.
Marit'imal, Mar'itime, [marĭtimăl, măritaĭme] *adj.* marittimo, marino.
Mar'joram, [mărgiorăm] *s.* majorana, persa, *f.*
Mark', [märc] *s.* segno; indizio, *m.*; nota, *f.*; vestigio, *m.*; traccia, *f.*; attestato, testimonio, *m.*; *to miss one's -*, mancare il colpo; *to shoot above the -*, tirare troppo alto; *to shoot below the -*, tirare troppo basso.
Mark', [märc] *v. a.* segnare; indicare; contrassegnare; *v. n.* osservare, considerare; stare attento; esaminare; *to - out*, mostrare, far vedere.
Mark'er, [märcheŭr] *s.* segnatore; osservatore, *m.*
Mar'ket, [mărchet] *s.* mercato, *m.*; piazza del mercato, *f.*; *fish -*, pescheria, *f.*; *hay -*, mercato di fieno, *m.*
Market, [mărchĕt] *v. a.* comprare; vendere; -, *v. n.* mercanteggiare.
Mar'ketable, [mărchĕtabl'] *adj.* vendibile; ben condizionato.
Market-cross, [mărchĕt-crōs] *s.* croce alzata in un mercato, *f.*
Mar-ket-day, [mărchĕt-dé] *s.* giorno di mercato, *m.*
Mar'ket-folks, [mărchĕt-fōches] *s.* gente che bazzica continuamente in mercato, *f.*
Mar'ket-house, [mărchĕt-haōuse] *s.* casa della piazza, *f.*
Mar'ket-man, [mărchĕt-măn] *s.* che frequenta il mercato, venditore; compratore, *m.*
Mar'ket-place, [mărchĕt-plēse] *s.* piazza, *f.*; mercato, *m.*
Mar'ket-price, Mark'et-rate, [mărchet-praĭse, mărchĕt-rēte] *s.* prezzo corrente, *m.*
Mar'ket'town, [mărchĕt-taoūn] *s.* borgo, *m.*; terra, *f.*
Mar'ket-woman, [mărchĕt-ouōumăn] *s.* venditrice nel mercato, mercatina, *f.*
Mark'ing, [mărchĭng] *s.* segno, *m.*
Mark'ing-iron, [mărchĭng-aĭeŭrn] *s.* marchio, *m.*
Mark'man, Marks'man, [mărcmăn, mărcs-măn] *s.* tiratore; cacciatore, *m.*
Marl', [mărl] *s.* marga, marna, terra grassa, *f.*
Marl', [mărl] *v. a.* concimare colla marga, letamare con terra grassa; (*mar.*) ralingare.
Mar'ler, [mărleŭr] *s.* scavatore di marga o di marna, *m.*
Mar'line, [mărlaĭne] *s.* merlino, *m.*
Marl'-pit, [mărl-pĭt] *s.* cava di marna o di marga, *f.*
Mar'ly, [mărlé] *adj.* pieno di marga, pieno di marna.
Mar'malade, [mărmalēde] *s.* conserva, confettura, *f.*
Marmora'tion, [mărmorēscieŭn] *s.* incrostatura di marmo, *f.*
Marmo'rean, [mărmōriăn] *adj.* marmoreo, di marmo.
Mar'moset, [mărmosĕt] *s.* bertuccione, *m.*; scimia, *f.*; mascherone, *m.*
Mar'mot, Marmot'to, [mărmŏt, mărmōtto] *s.* marmotta, *f.*; marmotto, *m.*
Maroo'n, [mărūn] *adj.* color rosso bruno.
Maroo'n, [mărūn] *v. a.* esporre alcuno in qualche terra deserta.
Mar'quess, [mărquĕs] *vedi* Marquis.
Mar'quetry, [mărchĕtré] *s.* tarsia, intarsiatura, *f.*
Mar'quis, [mărquĭs] *s.* marchese, *m.*
Mar'quisate, [mărquizēte] *s.* marchesato, *m.*
Mar'rer, [mareŭr] *s.* guastatore, danneggiatore, *m.*
Mar'riage, [mărĭdge] *s.* matrimonio, conjugio, *m.*; nozze, *f. pl.*
Mar'riageable, [mărĭdgeabl'] *adj.* nubile, da marito.
Mar'rigeableness, [mărĭdgeablnĕs] *s.* età nubile, età da marito, *f.*
Mar'riage-bed, [mărĭdge-bĕd] *s.* talamo, *m.*
Mar'riage-chamber, [mărĭdgeciēmbeŭr] *s.* camera nuziale, *f.*
Mar'riage-dress, [mărĭdge-drĕs] *s.* abito da sposa, *m.*
Mar'riage-song, [mărĭdge-sŏng] *s.* epitalamio, *m.*
Mar'riage-supper, [mărĭdgeseŭpeŭr] festino nuziale, *m.*
Mar'ried, [mărĭd] *adj.* maritato, ammogliato; conjugale.
Mar'row, [mărō] *s.* midolla, *f.*; midollo, *m.*; grassezza, *f.*
Mar'row-bone, [mărō-bōne] *s.* osso midolloso; ginocchio, *m.*
Mar'rowless, [mărolĕs] *adj.* senza midollo.
Mar'rowy, [mároé] *adj.* midolloso; pastoso.
Mar'ry, [märé] *v. n.* maritare, sposare; - *v. n.* maritarsi, sposarsi; *to - again*, rimaritarsi.
Mar'ry, [märé] *int.* veramente!
Mars', [mărs] *s.* Marte, *m.*
Marsh, [mărsc] *s.* palude, pantano, *m.*
Mar'shal, [mărsciăl] *s.* maresciallo, *m.*; *field -*, maresciallo di campo, *m.*
Mar'shal, [mărsciăl] *v. a.* regolare; schierare, ordinare.
Mar'shaler, [mărsciăleŭr] *s.* regolatore, ordinatore, *m.*
Mar'shalsea, [mărsciălsĭ] *s.* nome di una prigione in Londra, *f.*
Mar'shalship, [mărsciălscĭp] *s.* uffizio di maresciallo, *m.*
Marsh'mallow, [mărscmălō] *s.* (*bot.*) bismalva, *f.*

Marsh'y, [mărscé] *adj.* paludoso, pantanoso.
Mart', [mărt] *s.* fiera, *f.*; traffico, *m.*
Mart', [mărt] *v. a.* trafficare, mercare, mercatantare.
Mar'ten, [mărten] *s.* martora, *f.* (animale).
Mar'tial, [mărsciăl] *adj.* marziale; guerresco, bravo; - *law*, *s.* codice marziale, *m.*
Mar'tialism, [mărsciălĭsm] *s.* bravura, *f.*
Mar'tialist, [mărsciălĭst] *s.* guerriero, *m.*
Mar'tin, **Mar'tinet**, [mărtĕn, mărtĭnet] *s.* rondone, *m.*
Mar'tinet, [mărtĭnĕt] *s.* disciplinario, *m.*
Mar'tingal, [mărtĭngăl] *s.* striscia di cuojo; pastoja, *f.*
Mar'tinmas, [mărtĭnmăs] *s.* festa di San Martino, *f.*
Mar'tyr, [mărteŭr] *s.* martire, *m.*
Mar'tyr, [mărteŭr] *v. a.* martirizzare, martirare.
Mar'tyrdom, [mărteŭrdeŭm] *s.* martirio, martirizzamento, *m.*
Martyrolog'ical, [mărtirŏlodgĭcăl] *adj.* appartenente ai martiri.
Martyrol'ogist, [mărtirŏlodgĭst] *s.* martirologista, *m.*
Martyrol'ogy, [mărtirolodgé] *s.* martirologio, *m.*
Mar'vel, [mărvĕl] *s.* maraviglia, *f.*; prodigio, *m.*
Mar'vel, [mărvĕl] *v. n.* maravigliare, istupidirsi, essere attonito.
Mar'velous, [mărvĕleŭs] *adj.* maraviglioso.
Mar'velously, [mărvĕleŭslé] *adv.* maravigliosamente.
Mar'velousness, [mărvĕleŭsnés] *s.* maravigliamento, *m*; maraviglia, *f.*
Mas'culine, [măschiulaĭne] *adj.* mascolino; virile; (*gram.*) genere mascolino.
Mas'culinely, [măschiulaĭnelé] *adv.* da uomo, virilmente, coraggiosamente.
Mas'culineness, [măschiulaĭnenés] *s.* maschiezza, virilità, *f.*; aspetto nobile, *m.*
Mash', [măsc] *s.* miscuglio, *m.*; mescolanza, mistura, *f.*
Mash', [măsc] mescolare, *v. a.* mischiare; pestare.
Mask', [măsc] *s.* maschera, mascherata, *f.*; colore, pretesto, *m.*; *to take off the* -, cavarsi la maschera.
Mask', [măsc] *v. a.* mascherare; velare; -, *v. n.* mascherarsi.
Mas'ker, [măscheŭr] *s.* che porta la maschera, maschera, *f.*
Ma'son, [mēseŭn] *s.* muratore, fabbricatore; *m.*; *journeyman* -, manovale, *m.*; *master* -, maestro muratore, architetto, *m.*
Ma'sonry, [mēseŭnré] *s.* fabbrica; struttura, *f.*
Masquerade', [măscherēde] *s.* mascherata, *f.*; travestimento, *m.*
Masquerade', [măscherēde] *v. n* andare in maschera.
Masquera'der, [măscherēdeŭr] *s.* che va in maschera, maschera, *f.*
Mass', [măs] *s.* massa, gran quantità, *f.*; pezzo; tutto, *m.*; messa, *f.*; *to say* -, dire la messa.
Mas'sacre, [măsacheŭr] *s.* macello, *m.*; strage, uccisione, *f.*
Mas'sacre, [măsacheŭr] *v. a.* macellare, fare strage, trucidare.
Mass'-book, [măs-bŭc] *s.* messale, *m.*
Mas'siness, [măsĭnĕs] *s.* gravezza, *f.*; peso, *m.*
Mas'sive, [măsĭv] *adj.* massiccio, solido.
Mas'siveness, [măsĭvnĕs] *vedi* Massiness.
Mas'sy, [măsé] *vedi* Massive.
Mast', [măst] *s.* albero (di nave), *m.*; ghianda; faggiuola, *f.*; (*mar.*) *fore* -, albero di trinchetto, *m.*; *main* -, albero maestro, *m.*; *mizen* -, albero di mezzana, *m.*; *mizen-top* -, albero di contramezzana, *m.*
Mas'ter, [măsteŭr] *s.* padrone; maestro; signore; (*mar.*) capitano, comandante, *m.*; - *at arms*, capitano di armi, *m.*; - *of arts*, maestro delle arti, dottore, *m.*; - *of the horse*, cavallerizzo, *m.*; - *of the mint*, intendente delle monete, *m.*; - *of the ordnance*, gran mastro dell'artiglieria, *m.*; - *of the rolls*, sotto cancelliere, *m.*; *dancing* - ballerino, *m.*; *school*-, maestro di scuola, *m.*; *to be* - *of*, possedere; essere perfetto.
Mas'ter, [măsteŭr] *v. a.* superare, dominare, governare, rintuzzare, raffrenare.
Mas'ter-builder, [măsteŭr-bĭldeŭr] *s.* architetto, *m.*
Mas'terdom, [măsteŭrdeŭm] *s.* dominio, *m.*; sovranità, *f.*
Mas'ter-hand, [măsteŭrhănd] *s.* mano di maestro, *f.*
Mas'ter-key, [măsteŭr-chĭ] *s.* chiave maestra, *f.*
Mas'ter'less, [măsteŭrlĕs] *adj.* senza maestro; intrattabile.
Mas'ter-like, [măsteŭr-laĭche] *adv.* da maestro, magistralmente.
Mas'terly, [măsteŭrlé] *adj.* da maestro; fatto con arte; *adv.* da maestro.
Mas'ter-piece, [măsteŭr-pīse] *s.* capo d'opera, *m.*
Mas'tership, [măsteŭrscĭp] *s.* maestria; eccellenza, *f.*
Mas'ter-spring, [măsteŭr-sprĭng] *s.* molla maestra, *f.*
Mas'ter-string, [măsteŭr-strĭng] *s.* corda maestra, *f.*
Mas'ter-stroke, [măsteŭr-strōche] *s.* colpo da maestro, *m.*
Mas'ter-teeth, [măsteŭr-tith²e] *s. pl.* mascellari, *m. pl.*
Mas'tery, [măsteŭré] *s.* autorità, superiorità, *f.*
Mast'ful, [măstfŭl] *adj.* pieno di ghiande.
Mastica'tion, [măstichēscieŭn] *s.* masticamento, il masticare, *m.*
Mas'ticatory, [măsticheteŭré] *s. adj.* masticatorio.
Mas'tich, [măstĭsce] *s.* mastice, mastrice, *m.*
Mas'trich'tree, [măstrĭsce-trī] *s.* lentischio, *m.*
Mas'tiff, [măstĭf] *s.* mastino, cane da pastore, *m.*
Mast'less, [măstlĕs] *adj.* senza albero (di nave); senza ghiande.
Mat', [măt] *s.* stuoja, stoja; materassa, *f.*
Mat', [măt] *v. a.* coprire di stoje; intrecciare.
Matadore', [mătadōre] *s.* mattadore, *m.*
Match', [mătsce] *s.* miccia, *f.*; zolfanello; partito; matrimonio, *m.*; partita, *f.*; *to make a* -, maritare.
Match', [mătsc] *v. a.* assortire; pareggiare; uguagliare; maritare; -, *v. n.* unirsi; esser conforme.
Match'able, [mătscabl'] *adj.* che si può agguagliare; convenevole; conforme.
Match'less, [mătscelĕs] *adj.* impareggiabile, senza pari.
Match'lessly, [mătscelĕslé] *adv.* in modo impareggiabile, incomparabilmente.
Match'lessness, [mătscelĕsnĕs] *s.* esser impareggiabile, stato incomparabile.
Match'maker, [mătscemēcheŭr] *s.* mezzano di matrimonii, *m.*
Mate', [mēte] *s.* consorte, compagno, *m.*; compagna, *f.*; assistente; sottopadrone (d'un vascello), piloto, *m.*
Mate', [mēte] *v. a.* pareggiare, uguagliare, aggiustare; sposare; dare lo scacco matto.
Mate'less, [mētelĕs] *adj.* senza compagno, solitario.
Mate'rial, [matīriăl] *adj.* materiale; essenziale, importante.
Mate'rialism, [matīriălĭsm] *s.* materialismo, *m.*
Mate'rialist, [matīriălĭst] *s.* materialista, *m.*
Material'ity, [matīriălĭté] *s.* materialità, corporeità, *f.*

Mate'rialize, [matīriălaīze] *v. a.* rendere materiale.
Mate'rially,[matīriălé] *adv.* materialmente, essenzialmente; di momento.
Mate'rialness, [matīriălnĕs] *s. s.* essenziale, *m.*; importanza, *f.*
Mate'rials, [matīriăls] *s. pl.* materiali, *m. pl.*
Mate'riate, Mate'riated, [matīriēte, matīrietĕd] *adj.* materiale, composto di materia.
Mater'nal, [mateŭrnăl] *adj.* maternale, materno.
Mater'nity, [mateŭrnité] *s.* maternità, *f.*; essere di madre, *m.*
Math',[măth²] *vedi* After-math.
Mathemat'ic, Mathemat'ical, [măth²imătĭc, măth²imăticăl] *adj.* matematico.
Mathemat'ically, [măth²imăticălé] *adv.* matematicamente.
Mathematic'ian, [măth²imătĭscieŭn] *s.* matematico, *m.*
Mathemat'ics, [măth²imătĭcs] *s. pl.* matematica, *f. pl.*
Mathe'sis, [math²isis] *s.* scienza della matematica, *f.*
Mat'in, [mătin] *adj.* mattinale, mattutino.
Mat'ins, [mătĭns] *s.* mattina, *f.*; orazioni del mattutino, *f. pl.*
Mat'-maker, [măt-mēcheŭr] *s.* materassajo, fabbricante di stuoje, *m.*
Mat'rass, [mătrăs] *s.* materasso, *m.*
Mat'rice, [mătrīse] *s.* matrice, forma (da lettera); stampa, *f.*
Mat'ricide, [mătrisaīde] *s.* matricidio; matricida, *m.*
Matric'ular-book, [matrĭchiulăr-būc] *s.* matricola, *f.*
Matric'ulate, [matrĭchiulēte] *s.* matricolato, *m.*
Matric'ulate, [matrĭchiulēte] *v. a.* matricolare, registrare alla matricola.
Matricula'tion, [matrĭchiulēscieŭn] *s.* matricolare, registrare.
Matrimo'nial, [mătrimōniăl] *adj.* matrimoniale, di matrimonio.
Matrimo'nially, [mătrimōniălé] *adv.* matrimonialmente, per via di matrimonio.
Mat'rimony, [mătrimeŭné] *s.* matrimonio, conjugio, *m.*
Ma'trix, [mētrĭcs] *vedi* Matrice.
Ma'tron, [mētreŭn] *s.* matrona; levatrice, *f.*
Ma'tronal, Ma'tronlike, [mētrōnăl, mētreŭnlaīche] *adj.* matronale, di matrona.
Ma'tronly, [mētreŭnlé] *adj.* di matrona; autorevole per età.
Ma'tross, [mētrŏs] *s.* soldato d'artiglieria, artigliere, *m.*
Mat'ted, [mătĕd] *adj.* coperto di stuoja; scompigliato.
Mat'ter, [mătеŭr] *s.* materia; sostanza; cosa, cagione, *f.*; affare, negozio; soggetto, *m.*; importanza, *f.*; *-, it is no -*, non importa; *no such -*, non c'è tal cosa; *what is the -*? che c'è? *what is the - with you*? che avete? *to enter upon the -*. entrar in materia.
Mat'ter, [mătеŭr] *v. a.* curare; aver cura; stimare; *-, v. n.* importare; *it matters not*, non importa.
Mat'terless, [mătеŭrlĕs] *adj.* senza importanza, insignificante.
Mat'tery, [mătеŭré] *adj.* marcioso, putrido.
Mat'tock, [mătеŭc] *s.* zappa, marra, *f.*; beccastrino, *m.*
Mat'tress, [mătrĕs] *s.* materassa, *f.*; materasso, *m.*
Mat'tress-maker, [mătrĕs-mēcheŭr] *s.* materassajo, *m.*
Mat'urate, [mătiurēte] *v. a. & n.* maturare, divenir maturo.
Matura'tion, [mătiurēscieŭn] *s.* maturazione; suppurazione, *f.*
Mat'urative, [mătiurētĭv] *adj.* maturativo.
Mature', [matiūre] *adj.* maturo, digesto; *to grow -*, maturare.
Mature', [matiūre] *v. a.* maturare, ridurre a maturità.
Mature'ly, [matiūrelé] *adv.* maturamente; per tempo.
Mature'ness, Matu'rity, [matiūrenĕs, matiūrité] *s.* maturità, *f.*; compimento, *m.*
Mat'-weed, [măt-oūide] *s.* sala, *f.*
Maud'lin, [mŏdlĭn] *adj.* briaco, inebbriato; stupidito.
Mau'gre, [mogheŭr] *adv.* a dispetto, a contracuore.
Maul', [mŏl] *s.* martello pesante; (*mar.*) maglio, *m.*
Maul', [mŏl] *v. a.* tartassare; malmenare; battere.
Maul'-stick, [mŏlstĭc] *s.* (*paint.*) bacchetta, *f.*
Maund, [mŏnd] *s.* paniera, *f.*; canestro, cestello, *m.*
Maun'der, [mŏndeŭr] *v. n.* borbottare, mormorare.
Maun'derer, [mŏndeŭreŭr] *s.* borbottatore, *m.*
Maun'dering, [mŏndeŭrĭng] *s.* borbottamento, *m.*
Maun'dy Thurs'day, [mŏndé Th²eŭrsdé] *s.* Giovedì santo, *m.*
Mausole'an, [mŏsolĭăn] *adj.* monumentale.
Mausole'um, [mŏsolĭŭm] *s.* mausoleo, *m.*
Ma'vis, [mēvĭs] *s.* tordo, *m.*
Maw', [mŏ] *s.* stomaco, gozzo degli uccelli, *m.*
Maw'kish, [mŏchĭsc] *adj.* nauseoso, stomachevole.
Maw'kishly, [mŏchĭsclé] *adv.* stomachevolmente.
Maw'kishness, [mŏchĭscnĕs] *s.* stomacaggine, nausea, *f.*
Maw'mish, [mŏmĭsce] *adj.* insipido, goffo.
Maw'-worm, [mŏoeŭrm] *s.* lombrico, *m.*
Max'illar, Max'illary, [măcsĭlăr, măcsĭlaré] *adj.* mascellare, masillare.
Max'im, [măcsĭm] *s.* massima, *f.*; assioma, *m.*
Max'imum, [măcsĭmeŭm] *s.* il più gran numero, la più grande quantità, *f.*
May', [mē] *s.* Maggio, *m.*
May', [mē] *v. n. irr.* (*might*) potere; *- be*, per sorte, forse; *as little as - be*, un tantino; *- it please*, volesse, piacesse; *if I - say so*, se mi lice dirlo.
May'-bug, [mē-beŭg] *s.* bruco (insetto), *m.*
May'-day, [mē-dé] *s.* primo giorno di maggio, *m.*
May'fly, [mēflaī] *s.* specie di mosca, *f.*
May'-game, [mē-ghēme] *s.* giuoco del primo dì di maggio; divertimento, *m.*; burla, *f.*
May'lady, [mēlēdé] *s.* la regina di maggio, *f.*
May'-lily, [mēlĭlé] *s.* mughetto, fioraliso, *m.*
May'or, [mēeŭr] *s.* supremo magistrato municipale, podestà, *m.*
May'oralty, [mēeŭralté] *s.* dignità di podestà, *f.*
May'oress, [mēeŭrĕs] *s.* moglie del podestà, *f.*
May'-pole, [mē-pōle] *s.* majo, *m.*
May'-weed, [mē-oūide] *s.* camamilla, *f.*
Maz'ard, [măzeŭrd] *s.* mascella, *f.*; muso, *m.*
Maze', [mēze] *s.* laberinto, *m.*; perplessità, confusione, *f.*
Maze', [mēze] *v. a.* imbrogliare, imbarazzare.
Ma'zedness, [mēzĕdnĕs] *s.* perplessità, *f.*
Ma'zy, [mēzé] *adj.* confuso, perplesso, imbrogliato.
Me', [mī] *pron.* me, mi.
Mea'cock, [mīcŏc] *adj.* timoroso, codardo.
Mead', [mīde] *s.* idromele, *m.*
Mead', Mead'ow, [medō] *s.* prato, *m.*
Mead'ow-saffron,[mĕdō-săfreŭn] *s.* (*bot.*) colchico.
Mead'ow-sweet, [mĕdo-suīte] *s.* ulmaria, *f.*
Mea'ger, [mīgheŭr] *adj.* magro, macilento, estenuato, smunto.
Mea'ger, [mīgheŭr] *v. a.* render magro, ammagrire.
Mea'gerly, [mīgheŭrlé] *adv.* magramente.
Mea'gerness, [mīgheŭrnĕs] *s.* magrezza, macilenza, *f.*
Meal',[mīle] *s.* pasto, *m.*; farina,

f.; *to make a good* -, fare un buon pasto.

Meal', [mīle] *v. a.* aspergere di farina; spruzzare; mischiare.

Meal'man, [mīlemăn] *s.* venditore di farina, *m.*

Meal'-sieve, [mīle-sĭv] *s.* frullona, *m.*

Mea'ly, [mīlé] *adj.* farinoso; insipido.

Mea'ly-mouthed, [mīlé-maōuth²-'d] *adj.* vergognoso, timido.

Mean', [mīne] *adj.* basso, vile, disprezzevole; povero; mezzo; mediocre; *in the - time*, *in the - while*, frattanto, in questo mentre.

Mean', [mīne] *s.* mezzo, *m.*; maniera, *f.*; *s. pl.* mezzi, *m. pl.*; potere, *m.*; ricchezze, *f. pl.*; fortuna, *f.*; *by all -s*, in ogni modo, senza dubbio, assolutamente; *by fair -s*, per bontà; *by foul -s*, per inganno; per forza; *by no -s*, in conto nessuno; *by some -s*, *or other*, in una maniera o nell'altra; *by that -s*, *by this -s*, con questo mezzo.

Mean', [mīne] *v. a. irr* (*meant*, *meant*) intendere; proporsi; disegnare; significare; far conto; *v. n. irr.* voler dire; alludere; *to - one ill*, voler del male ad uno.

Mean'der, [miăndeŭr] *s.* labirinto; giro, rigiro, *m.*

Mean'dering, **Mean'drian**, **Mean'drous**, [miăndeŭrĭng, miăndriăn, miăndreŭs] *adj.* sinuoso, flessuoso; avviluppato.

Mean'ing, [mīnĭng] *s.* disegno, *m.*; intenzione, *f.*; intento, *m.*; significazione, *f.*; sentimento, *m.*

Mean'ly, [minelé] *adv.* mediocremente, cattivamente, poveramente; - *born*, di bassa nascita.

Mean'ness, [mīnenĕs] *s*, mediocrità, bassezza, povertà, *f.*

Mease', [mīze] *s.* cinquecento aringhe, *f. pl.*

Mea'sled, [mīzl'd] *adj.* infetto da rosolia.

Mea'sles, [mīzl'z] *s.* rosolia, *f.*; - *of swine*, malore de' porci, *m.*; - *of trees*, rogna degli alberi, *f.*

Meas'ly, [mīzelé] *adj.* rognoso, scabbioso.

Meas'urable, [mĕgeŭrabl'] *adj.* misurabile; moderato.

Meas'urableness, [mĕgeŭrabl'-nĕs] *s.* misurabilità, *f.*

Meas'urably, [mĕgeŭrablé] *adv.* moderatamente.

Meas'ure, [mĕgeŭre] *s.* misura, dimensione; mediocrità; moderazione; (*mus.*) misura, *f.*; tempo, *m.*; battuta; cadenza, *f.*; *beyond* -, oltre misura, eccessivamente; *in a great* -, grandemente, molto; *in some* -, in qualche maniera.

Meas'ure, [mĕgeŭre] *v. a.* misurare; aggiustare; -, *v. n.* avere una misura.

Meas'ureless, [mĕgeŭrelĕs] *adj.* smisurato, immenso.

Meas'urement, [mĕgeŭremĕnt] *s.* misuramento, il misurare, *m.*

Meas'urer, [mĕgeŭreŭr] *s.* misuratore, *m.*; - *of land*, agrimensore, *m.*

Meas'uring, [mĕgeŭrĭng] *vedi* Measurement.

Meat', [mīte] *s.* carne, *f.*; nutrimento, alimento, cibo, *m.*; *dish of* -, piatto di carne, *m.*; *boiled* -, lesso, *m.*; vivanda lessata, *f.*; *minced* -, manicaretto, *m.*; *roast* -, vivanda arrostita, *f.*; arrosto, *m.*; *white -s*, *s. pl.* latticini, *m. pl.*

Meath', [mīth²e] *s.* bevanda, *f.*; beveraggio, *m.*

Mea'ty, [mīté] *adj.* carnoso, carneo; polposo.

Mechan'ic, [mīcănĭc] *s.* meccanico; manifattore, *m.*

Mechan'ic, **Mechan'ical**, [mīcănĭc, mīcănĭcăl] *adj.* meccanico; vile.

Mechan'ically, [mīcănĭcălé] *adv.* in modo meccanico.

Mechan'icalness, [mīcănĭcălnés] *s.* qualità meccanica, *f.*

Mechanic'ian, [mĕcănĭscieŭn] *s.* meccanico, professore di meccanica, *m.*

Mechan'ics, [mīcănĭcs] *s. pl.* meccanica, *f.*

Mech'anism, [mĕcanĭsm] *s.* mecanismo, *m.*; struttura, *f.*

Mech'anist, [mĕcanĭst] *s.* macchinista, *m.*

Meco'nium, [mĕcōnieŭm] *s.* (*pharm.*) meconio, *m.*

Med'al, [mĕdăl] *s.* medaglia; moneta antica, *f.*

Medal'lion, [midălieŭn] *s.* medaglione, medaglia grande, *f.*

Med'alist, [mĕdălĭst] *s.* medaglista, *m.*

Med'dle, [mĕd'l] *v. n.* mescolarsi, impacciarsi, intromettersi; *to - with*, maneggiare, toccare.

Med'dler, [mĕdleŭr] *s.* mezzano, affannone; impacciatore, *m.*

Med'dlesome, [mĕdl'seŭm] *adj.* affaccendato; intrigante; importuno.

Med'dlesomeness, [mĕd'lseŭmnĕs] *s.* importunità, *f.*

Med'dling, [mĕdlĭng] *s.* mescolamento, *m.*

Medias'tine, [mĭdiăstaĭne] *s.* mediastino, *m.*

Me'diate, [mīdiēte] *v. a.* interporre, limitare; -, *v. n.* stramezzare.

Me'diately, [mīdietelé] *adv.* mediatamente, per mezzo d'altri.

Media'tion, [mīdiēscieŭn] *s* mediazione, intercessione, interposizione, *f.*

Me'diator, [mīdieteŭr] *s.* mediatore, intercessore, *m.*

Mediato'rial, [mīdiatōriăl] *adj.* di mediatore.

Me'diatorship, [mīdieteŭrscĭp] *s.* uffizio di mediatore, *m.*

Me'diatory, [mīdiateŭré] *vedi* Mediatorial.

Me'diatress, **Me'diatrix**, [mīdietrĕs, midietrĭcs] *s.* mediatrice, *f.*

Med'icable, [mĕdicabl] *adj.* medicabile.

Med'ical, [mĕdicăl] *adj.* medico, medicinale.

Med'ically, [mĕdicălé] *adv.* per via di medicina.

Medicament'al, [mĕdicămĕntăl] *adj.* medicinale, di medicina.

Medicamen'tally, [mĕdicamĕntălé] *adv.* medicinalmente.

Medicas'ter, [mĕdicăsteŭr] *s.* medicastro, medicuccio, *m.*

Med'icate, [mĕdichēte] *v. a.* medicare.

Medica'tion, [mĕdichēscieŭn] *s.* medicazione, *f.*; il medicare, *m.*

Medic'inable, [mĕdĭsinabl] *adj.* medichevole, medicabile.

Medic'inal, [mĕdĭsinăl] *adj.* medicinale, da medicina.

Medic'inally, [mĕdĭsinălé] *adv.* medicinalmente.

Med'icine, [mĕdisĭne] *s.* medicina, *f.*; medicamento, *m.*

Med'icine, [mĕdisĭne] *v. a.* medicinare, medicare.

Medi'ety, [mīdaĭeté] *s.* medietà, *f.*; mezzo, *m.* (*poco usato*).

Medioc'rity, [mīdiocrité] *s.* mediocrità, mezzanità; moderazione, *f.*

Med'itate, [mĕditēte] *v. a.* concertare; -, *v. n.* meditare, considerare.

Medita'tion, [mĕditēscieŭn] *s.* meditazione; contemplazione, *f.*

Med'itative, [mĕditetĭv] *adj.* meditativo, meditante.

Mediterra'nean, **Mediterra'neous**, [mĕdĭteŭrēniăn, mĕdĭteŭrēnieŭs] *adj.* mediterraneo; *mediterranean sea*, *s.* mare mediterraneo, *m.*

Me'dium, [mīdieŭm] *s.* mezzo, spediente, *m.*; mezzanità, mediocrità, *f.*

Med'lar, [mĕdlăr] *s.* nespola, *f.* (frutto).

Med'lar-tree, [mĕdlăr-trī] *s.* nespolo, *m.* (albero).

Med'ley, [mĕdlé] *s.* mistura, mescolanza, *f.*; miscuglio, *m.*

Medul'lar, **Medul'lary**, [mideŭlăr, mideŭlerć] *adj.* midolloso.

Meed', [mīde] *s.* ricompensa, *f.*; premio; dono, regalo, *m.*

Meek', [mīche] *adj.* dolce, piacevole; placido, affabile, benigno; umile.
Mee'ken, [mīch'n] *v. a.* addolcire, mitigare.
Meek'ly, [mīchelē] *adv.* piacevolmente, benignamente, affabilmente, umilmente.
Meek'ness, [mīchenĕs] *s.* dolcezza; piacevolezza; modestia; umiltà, *f.*
Meer', [mīre] *adj.* mero, puro, solo; franco.
Meer', [mīre] *s.* lago; limite, confine, *m.*
Meer'ly, [mīrelē] *adv.* meramente, solamente; semplicemente.
Meet', [mīte] *adj.* convenevole, proprio, acconcio, atto, idoneo.
Meet', [mīte] *v. a. irr.* (*met, met*) incontrare, adunare, trovare; *v. n. irr.* incontrarsi, adunarsi, trovarsi; *to - with*, incontrare, affrontare; *to go to - one*, andare all' incontro d' uno.
Meet'ing, [mītĭng] *s.* incontro, *m.*; assemblea, conferenza, adunanza, *f.*
Meet'ing-house, [mītĭng-haōuse] *s.* conventicolo, *m.*
Meet'ly, [mītelē] *adv.* convenevolmente, propriamente.
Meet'ness, [mītenĕs] *s.* convenevolezza, proprietà, *f.*
Me'grim, [mīgrĭm] *s.* emicrania, magrana, *f.*
Mel'ancholic, [mĕlăncŏlĭc] *adj.* melanconico, malinconoso, stizzoso.
Mel'ancholily, [mĕlăncŏlilē] in modo malinconico.
Mel'ancholist, [mĕlăncŏlĭst] *s.* malinconico; visionario, *m.*
Mel'ancholy, [mĕlăncŏlē] *adv.* melanconico, tristo, afflitto; - *s.* malinconia, tristezza, *f.*
Melas'ses, [mĕlăsĕs] *s.* melassa, *f.*
Mel'ilot, [mĕlilŏt] *s.* (*bot.*) meliloto, *m.*
Me'liorate, [mīliorete] *v. a.* migliorare, emendare.
Meliora'tion, [mīliorēscieŭn] *s.* miglioramento, *m.*
Mellif'erous, [mĕlĭfireŭs] *adj.* mellifero.
Mellifica'tion, [mĕlĭfichēscieŭn] *s.* l'atto di fare il mèle, *m.*
Mellif'luence, [mĕlĭfliuense] *s.* abbondanza di mèle, *f.*
Mellif'luent, Mellif'luous, [mĕlĭfliuent, mĕlĭfliuĕŭs] *adj.* mellifluo, dolce.
Mel'low, [mĕlo] *adj.* maturo; tenero, molle; (*paint.*) pastoso.
Mel'low, [mĕlo] *v. a.* maturare; -, *v. n.* maturarsi, divenir maturo.
Mel'lowness, [mĕlonĕs] *s.* maturità, maturezza, *f.*
Melo'dious, [mīlōdiĕŭs] *adj.* melodioso, armonioso.
Melo'diously, [mīlōdiĕŭslē] *adv.* melodiosamente.
Melo'diousness, [mīlōdiĕŭsnĕs] *s.* melodia, armonia, *f.*
Mel'odrame, [mĕlodrāme] *s.* melodramma, *m.*
Mel'odise, [mĕlodaīze] *v. a.* fare il melodioso.
Mel'ody, [mĕlodē] *s.* melodia, armonia, *f.*
Mel'on, [mĕleŭn] *s.* popone, *m.*
Mel'on-bed, [mĕleŭn-bed] *s.* mellonajo, poponajo, *m*
Melt', [mĕlt] *v. a. irr.* (*melted, molten*) fondere; liquefare; intenerire; *fig.* placare; -, *v. n. irr.* fondersi; liquefarsi; intenerirsi.
Melt'er, [mĕlteŭr] *s.* fonditore, *m.*
Melt'ing, [mĕltĭng] *s.* liquefazione, *f.*
Melt'ing-house [mĕltĭng-haōuse] *s.* fonderia, *f.*
Melt'ingly, [mĕltĭnglē] *adv.* in modo liquefattivo.
Melt'ingness, [mĕltĭngnĕs] *s.* disposizione a liquefarsi, *f.*
Melt'well, [mĕltŭel] *s.* merluzzo, *m.* (pesce).
Mem'ber, [mĕmbeŭr] *s.* membro, *m.*; parte, *f.*
Mem'bered, [mĕmbeŭrd] *adj.* che ha membra.
Mem'brane, [mĕmbrēne] *s.* (*anat.*) membrana; tunica, *f.*
Membrana'ceous, Membra'neous, Mem'branous, [mĕmbrenōscieŭs, mĕmbrēnieŭs, mĕmbraneŭs] *adj.* membranoso.
Memen'to, [mīmĕnto] *s.* rimembranza, ricordanza, *f.*
Mem'oir, [mĕmouār] *s.* ricordo (di fatti storici), *m.*; annotazione, *f.*
Mem'orable, [mĕmorabl'] *adj.* memorabile, memorevole.
Mem'orably, [mĕmorablē] *adv.* memorabilmente, degno di memoria.
Memoran'dum, [mĕmŏrăndeŭm] *s.* annotazione, *f.*; ricordo, *m.*
Mem'orative, [mĕmoratĭv] *adj.* memorativo.
Memo'rial, [mĭmōriăl] *adj.* memorativo: della memoria.
Memo'rial, [mĭmōriăl] *s.* memoriale, *m.*; memoria, supplica, *f.*
Memo'rialist, [mĭmōriălĭst] *s.* autore di memorie, *m.*
Mem'orize, [mĕmōraize] *v. a.* ricordare, memorare, ridurre a memoria.
Mem'ory, [mĕmorē] *s.* memoria, ricordanza, *f.*; ricordo, *m*; *to call to* -, ricordarsi.
Men', [mĕn] *s. pl.* uomini, *m. pl.*
Men'ace, [mĕnăse] *s.* minaccia, *f.*; minacciamento, *m.*
Men'ace, [mĕnăse] *v. a.* minacciare; far temere.
Men'acer, [mĕnĕseŭr] *s.* minacciatore, minacciante, *m.*
Men'acing, [mĕnăsĭng] *adj.* minacciante, minaccevole.
Men'acing, [mĕnăsĭng] *s.* il minacciare, minacciamento, *m.*
Me'nacingly, [mĕnăsĭnglē] *adv.* in modo minacciante.
Men'age, Menag'ery, [mĕnēge, mĕnăgeŭrē] *s.* collezione d'animali, *f.*
Mend', [mĕnd] *v. a.* racconciare, rappezzare, rimendare, emendare, migliorare; correggere; ristaurare, riparare; -, *v. n.* riformarsi, emendarsi; *to - one's fortune*, migliorare la propria condizione.
Men'dable, [mĕndabl] *adj.* che si può riparare, correggibile.
Menda'cious, [mĕndescieŭs] *adj.* mendace.
Mendac'ity, [mĕndăsitē] *s.* menzogna, bugia, *f.*
Mend'er, [mĕndeŭr] *s.* acconciatore, racconciatore, rappezzatore, *m.*
Men'dicancy, [mĕndicănsē] *s.* mendicità, *f.*
Men'dicant, [mĕndicănt] *adj.* mendico, povero; mendicante.
Men'dicant, [mĕndicănt] *s.* mendicante, *m.*
Mendic'ity, [mĕndĭsitē] *s.* mendicità, mendicanza, *f.*
Men'ding, [mĕndĭng] *s.* racconciamento, racconciare, *m.*; *to be* -, andar migliorando, esser convalescente.
Me'nial, [mīniăl] *adj.* domestico, servile.
Menin'ges, [mīnĭndgēs] *s.* (*anat.*) meninge, *f.*
Menol'ogy, [mīnŏlŏdgē] *s.* menologio, calendario, *m.*
Men'sal, [mĕnsăl] *adj.* mensale, della mensa.
Men'ses, [mĕnsĕs] *s.* il mestruo, *m.*; le regole, *f. pl.*
Mens'trual, Mens'truous, [mĕnstruăl, menstruĕŭs] *adj.* mestruale, mestruo, mensuale.
Men'struum, [mĕnstruĕŭm] *s.* (*chym.*) mestruo, dissolvente, *m.*
Mensurabil'ity, [mĕnsiurabĭlite] *s.* attitudine ad esser misurato, *f.*
Men'surable, [mĕnsiurabl'] *adj.* misurabile, atto a misurarsi.
Men'surate, [mĕnsiurete] *v. a.* misurare; regolare.
Mensura'tion, [mĕnsiurēscieŭn] *s.* misuramento, misurare, *m.*
Men'tal, [mĕntăl] *adj.* mentale, di mente, intellettuale.
Men'tally, [mĕntălē] *adj.* mentalmente, colla mente.
Men'tion, [mĕnscieŭn] *s.* menzione, commemorazione, memoria, *f.*; *to make - of one*, far menzione d'alcuno.
Men'tion, [mĕnscieŭn] *v. a* menzionare, rammemorare.

Men'tioning, [mĕnscieŭnĭng] *s.* menzione, *f.*
Mephit'ic, Mephit'ical, [mifĭtĭc, mifĭtĭcăl] *adj.* mefitico.
Mer'cantile, [meŭrcăntaĭle] *adj.* mercantile; - *town*, *s.* città mercantile, *f.*
Mer'cenariness, [meŭrsinarinĕs] *s.* venalità, *f.*
Mer'cenary, [meŭrsinaré] *adj.* mercenario, venale; -, *s.* mercenario, interessato, *m.*
Mer'cer, [meŭrseŭr] *s.* merciajo; setajuolo, *m.*
Mer'cery, [meŭrseŭré] *s.* merceria, mercanzia da taglio, *f.*
Mer'chandise, [meŭrciăndaize] *s.* mercanzia, *f.*; traffico, negozio, *m.*
Mer'chandize, [meŭrciăndaize] *v. n.* trafficare, negoziare, far commercio.
Mer'chandry, [meŭrciăndré] *s.* traffico, *m.*
Mer'chant, [meŭrciănt] *s.* mercante, mercatante, *m.*
Mer'chantable, [meŭrciăntabl'] *adj.* ben condizionato.
Mer'chantlike, Mer'chantly, [meŭrciăntlaĭche, meŭrciăntlé] *adj.* mercatantesco.
Mer'chant-man, [meŭrciănt-măn] *s.* vascello mercantile, *m.*
Mer'ciful, [meŭrsifŭl] *adj.* compassionevole, pietoso, clemente.
Mer'cifully, [meŭrsifŭlé] *adv.* misericordiosamente, compassionevolmente.
Mer'cifulness, [meŭrsifŭlnĕs] *s.* compassione, misericordia, pietà; clemenza; benignità, *f.*
Mer'ciless, [meŭrsilĕs] *adj.* spietato, inumano.
Mer'cilessly, [meŭrsilĕslé] *adv.* spietatamente, duramente, crudelmente.
Mer'cilessness, [meŭrsilĕsnĕs] *s.* spietatezza, inumanità, crudeltà, *f.*
Mercu'rial, [meŭrchiŭriăl] *adj.* mercuriale; vivace.
Mer'cury, [meŭrchiuré] *s.* mercurio, argento vivo, *m.*; vivacità, *f.*
Mer'cy, [meŭrsé] *s.* misericordia, compassione; pietà; grazia, *f.*; *to cry* - domandar perdono.
Mer'cy-seat, [meŭrsé-sīte] *s.* propiziatorio, *m*
Mere', [mīre] *adj.* mero, puro, pretto, franco.
Mere', [mīre] *s.* lago, pantano; limite, *m.*
Mere'ly, [mīrĕlé] *adv.* solamente, semplicemente.
Meretric'ious, [mĕritrĭsciĕŭs] *adj.* di meretrice.
Meretric'iously [mĕritrĭsciĕŭslé] *adv.* a foggia di meretrice.
Meretric'iousness', [mĕritrĭsciĕŭsnĕs] *s.* carezze di meretrice, *f. pl.*
Merge', [meŭrdge] *v. a.* mergere.
Merid'ian, [mīrĭdĭăn] *adj.* meridiano, di mezzogiorno; -, *s.* meridiano; mezzodì, *m.*
Merid'ional, [mīrĭdĭŏnăl] *adj.* meridionale.
Merid'ionally, [mīrĭdĭŏnălé] *adv.* meridionalmente; in faccia al mezzodì.
Meri'no, [mīrīnō] *s.* merino, *m.*
Mer'it, [mĕrĭt] *v. a.* meritare, esser degno di.
Mer'it, [mĕrĭt] *s.* merito; pregio, valore; guiderdone; diritto, *m.*; ricompensa, *f.*
Merito'rious, [mĕrĭtōrĭĕŭs] *adj.* meritorio, meritevole.
Merito'riously, [mĕrĭtōrĭĕŭslé] *adv.* meritevolmente, in modo meritorio.
Merito'riousness, [mĕritŏrĭĕŭsnĕs] *s.* merito, meritare, *m.*
Mer'lin, [meŭrlĭn] *s.* smeriglio, *m.*; (uccello).
Mer'maid, [meŭrmaĭde] *s.* sirena, *f.*
Mer'man, [meŭrmăn] *s.* maschio della sirena, *m.*
Mer'rily, [mĕrilé] *adv.* gajamente, allegramente, lietamente.
Mer'rimake, [mĕrimĕche] *v. n.* festeggiare, gozzovigliare.
Mer'rimake, [mĕrimĕche] *s*, festa, gozzoviglia, *f.*
Mer'riment, [mĕrimĕnt] *s.* divertimento, festeggiamento, *m.*; allegria, *f.*
Mer'riness, [mĕrinĕs] *s.* allegria, gajezza, *f.*
Mer'ry, [mĕré] *adj.* allegro, giocondo, giojoso, gajo, lieto; piacevole, grato, ameno; *to make* - divertirsi; beffarsi; *to live a - life*, passar la vita in allegria.
Mer'ry-Andrew, [mĕré-ăndrū] buffone, zanni, *m.*
Mer'ry-grig, [mĕré-grĭg] *s.* uomo gioviale, burlone, *m.*
Mer'ry-meeting, [mĕré-mītĭng] *s.* una società allegra, *f.*
Mer'ry-thought, [mĕré-th²ŏt] *s.* forchetta nel petto, *f.*
Mer'sion, [meŭrscieŭn] *s.* immersione, *f.*
Meseems', [misīmes] *v. imp.* mi pare, pare a me, io penso.
Mesenter'ic, [mĕsĕntĕrĭc] *adj.* (*anat.*) mesenterico.
Mes'entery, [mĕsĕnteŭré] *s.* mesenterio, *m.*
Mesh', [mĕsce] *s.* maglia, *f.*; buco (di rete, ecc.) *m.*
Mesh', [mĕsce] *v. a.* prendere nella rete; accalappiare.
Mesh'y, [mĕscé] *adj.* intrecciato.
Mes'lin, [mĕzlĭn] *s.* grano mescolato, *m.*
Mes'merism, [mĕzmirĭzm] *s.* mesmerismo, *m.*
Mess', [mĕs] *s.* vivanda, *f.*; piatto, *m.*; pietanza; compagnia, *f.*; (*mar.*) gamella, *f.*
Mess', [mĕs] *v. n.* mangiare, vivere insieme.
Mes'sage, [mĕsĕdge] *s.* messaggio, *m.*; ambasciata, *f.*
Mes'senger, [mĕsĕndgeŭr] *s.* messaggiere; messaggio, *m.*
Messi'ah, [mĕsaĭă] *s.* Messia, *m.*
Messi'ahship, [mĕsaĭăscĭp] *s.* l'uffizio di Messia, *m.*
Mes'sieurs, [mĕsieŭrs] *s. pl.* Signori, *m pl.*
Mess'mate, [mĕsmēte] *s.* commensale; (*mar.*) compagno di gamella, *f.*
Mes'suage, [mĕsiuĕdge] *s.* podere affittato, *m.*; villa, *f.*
Met'achronism, [mĕtacrŏnĭsm] *s.* metacronismo, *m.*
Me'tage, [mītedge] *s.* misuramento (del carbone), *m.*
Met'al, [mĕtăl] *s.* metallo; (*fig.*) spirito, *m.*
Metal'lic, Metal'lical, [mĕtălĭc, mĕtălĭcăl] *adj.* metallico, di metallo.
Metallif'erous, [mĕtălĭfireŭs] *adj.* metallifero.
Met'aline, [mĕtălaĭne] *adj.* metallino, di metallo.
Met'alist, [mĕtălĭst] *s.* metalliere, *m.*
Metalog'rafy, [mĕtălŏgrafé] *s.* scienza de' metalli, *m.*
Metalur'gist, [mĕtăleŭrdgĭst] *s.* metalliere, *m.*
Metalur'gy, [mĕtăleŭrdgé] *s.* metallurgia, *f.*
Metamor'phose, [mĕtamŏrfōse] *v. a.* trasformare.
Metamor'phosis, [mĕtamŏrfōsĭs] *s.* metamorfosi, trasformazione, *f.*
Met'aphor, [mĕtafŏr] *s.* (*rh.*) metafora, *f.*; tropo, *m.*
Metaphor'ic, Metaphor'ical, [mĕtaforĭc, mĕtaforĭcăl] *adj.* metaforico.
Metaphor'ically, [mĕtafŏrĭcălé] *adv.* metaforicamente.
Metaph'orist, [mĕtăfŏrĭst] *s.* facitore di metafore, *m.*
Met'aphrase, [mĕtafrēze] *s.* versione, traduzione, *f.*
Met'aphrast, [mĕtafrăst] *s.* traduttore letterale, *m.*
Metaphras'tic, [mĕtafrăstĭc] *adj.* di traduzione letterale.
Metaphys'ic, Metaphys'ical, [mĕtafizĭc, mĕtafizĭcăl] *adj.* metafisico.
Metaphys'ically, [mĕtafĭsicalé] *adv.* metafisicamente.
Metaphysic'ian, [mĕtafizĭsciăn] *s.* metafisico, *m.*

Metaphys'ics, [mĕtafĭzĭcs] *s. pl.* metafisica, *f.*
Metathe'sis, [mĕtath²ĭsĭs] *s.* metatesi, mutazione, *f.*
Mete', [mīte] *v. a.* misurare.
Metempsych'osis, [mĕtĕmpsĭcosĭs] *s.* trasmigrazione, *f.*
Me'teor, [mītieŭr] *s.* meteora, *f.*
Meteor'ic, [mītiōrĭc] *adj.* meteorico.
Meteorolog'ical, [mītiorŏlŏdgicăl] *adj.* meteorologico.
Meteorol'ogist, [mītiorolŏdgĭst] *s.* meteorologico, *m.*
Meteorol'ogy, [mītiorŏlŏdgé] *s.* meteorologia, *f.*
Meteor'oscope, [mītiŏrŏscōpe] *s.* meteoroscopo, *m.* (strumento).
Mete'orous, [mītiōreŭs] *adj.* meteorico.
Me'ter, [mīteŭr] *s.* misuratore, *m.*
Mete'-wand, Mete'-yard, [mīteoŭond, mīte-iārd] *s.* misura, *f.*; braccio, *m.*; canna, *f.*
Metheg'lin, [mith²ĕglĭn] *s.* bevanda d'acqua e di mele, *f.*
Methinks', [mĭth²ĭncs] *v. imp.* mi pare, io penso.
Meth'od, [mĕth²eŭd] *s.* metodo, ordine, *m.*; maniera, *f.*
Method'ical, [mith²ŏdicăl] *adj.* metodico.
Method'ically, [mith²ŏdicălé] *adv.* metodicamente, con metodo.
Meth'odise, [mĕth²ōdaīze] *v. a.* metodizzare.
Meth'odist, [mĕth²ōdĭst] *s.* metodista, *m.*
Methought', [mĕth²ŏt] *v. imp.* mi pareva, mi parve, credevo.
Metonym'ic, Metonym'ical, [mĕtonĭmĭc, mĕtonĭmicăl] *adj.* metonimico.
Metonym'ically, [mĕtonĭmĭcălé] *adv.* metonimicamente.
Meton'omy, [mĕtŏnomé] *s.* (*rh.*) metonimia, *f.*
Metopos'copy, [mĕtopŏscopé] *s.* fisonomia, *f.*
Me'tre, [mīteŭr] *s.* metro, *m.*; misura (di versi), *f.*
Met'rical, [mĕtricăl] *adj.* metrico.
Metrop'olis, [mĕtrŏpolĭs] *s.* metropoli, *f.*
Metropol'itan, [mĕtropŏlĭtăn] *adj.* metropolitano; - *church*, *s.* chiesa metropolitana, *f.*; -, *s.* metropolitano, *m.*
Met'tle, [mĕt'l] *s.* vivacità, foga, *f.*; spirito, coraggio, *m.*
Met'tled, Met'tlesome, [mĕtl'd, mĕtl'seŭm] *adj.* vivace, spiritoso.
Met'tlesomely, [mĕt'lseŭmlé] *adv.* spiritosamente, con foga.
Met'tlesomeness, [mĕt'lseŭmnĕs] *s.* vivacità, foga, *f.*
Mew', [miū] *s.* gabbia, *f.*; gabbiano, *m.* (uccello); *mews*, *pl.* stalle di cavalli, *f. pl.*
Mew', [miū] *v. a.* rinchiudere; -, *v. n.* mudare, miagolare.
Mewl', [miūle] *v. n.* gridare (come un bambino).
Meze'reon, [mizeriеŭn] *s.* camelea, laureola, *f.*
Mi'asm, [maĭăsm] *s.* (*med.*) miasma, *m.*
Miasmat'ic, [maĭăsmătĭc] *adj.* (*med.*) miasmatico.
Mi'ca, [maĭca] *s.* spezie di talco, *f.*
Mica'ceous, [maĭchēscieŭs] *adj.* avente la natura della mica.
Mice', [maĭse] *pl.* di Mouse.
Mich'aelmas, [mĭcheŭlmās] *s.* festa di san Michele, *f.*
Miche', [mĭtche] *v. n.* appiattarsi, nascondersi.
Mich'er, [mĭtcheŭr] *s.* infingardo, furfante, perdigiorno, *f.*
Mich'ery, [mĭtcheŭré] *s.* furberia, inganno, *m.*
Mic'kle, [mĭc'l] *adj.* molto, grande, assai.
Mi'crocosm, [maĭcrocŏsm] *s.* microcosmo, *m.*
Microm'eter, [mĭcrŏmeteŭr] *s.* micrometro, *m.*
Mi'croscope, [maĭcrŏscōpe] *s.* microscopio, *m.*
Microscop'ic, Microscop'ical, [mĭcrŏscŏpĭc, mĭcrŏscŏpicăl] *adj.* microscopico.
Mid', [mĭd] *adj.* mezzo; ugualmente distante.
Mid'age, [mĭdēdge] *s.* mezza età, *f.*
Mid'course, [mĭdcōrse] *s.* mezza via, mezza strada, *f.*
Mid'day, [mĭddé] *s.* mezzodì, mezzo giorno, *m.*
Mid'dle, [mĭddl'] *adj.* mezzo, mezzano; mediocre.
Mid'dle, [mĭddl'] *s.* mezzo, centro; cuore, *m.*
Mid'dle-aged, [mĭd'l'-ēdg'd] *adj.* di mezzana età.
Mid'dlemost, Mid'most, [mid'lmōst, mĭd'mōst] *adj.* posto nel mezzo; del mezzo.
Mid'dle-sized, [mĭd'l-saĭz'd] *adj.* di mezzana statura.
Mid'dling, [mĭdlĭng] *adj.* mediocre; mezzano.
Midge', [mĭdge] *s.* zanzara, *f.* (insetto).
Mid'heaven, [mĭdhĕv'n] *s.* centro de' cieli, *m.*
Mid'land, [mĭdlănd] *adj.* mediterraneo.
Mid'leg, [mĭdlĕg] *s.* mezza gamba, *f.*
Mid'lent, [mĭdlĕnt] *s.* metà della quaresima, *f.*
Mid'most, [mĭdmōst] *adj.* posto nel mezzo, del mezzo.
Mid'night, [mĭdnaĭte] *s.* mezza notte, *f.*
Mid'riff, [mĭdrĭf] *s.* (*anat.*) diaframma, *m.*
Mid'sea, [mĭdsī] *s.* mare mediterraneo, *m.*
Mid'ship, [mĭdscĭp] *s.* (*mar.*) mezzania, *f.*
Mid'shipman, [mĭdscĭpmăn] *s.* guardia marina, *f.*; sotto-luogotenente di nave, *m.*
Midst', [mĭdst] *adj.* mezzo, mezzano; -, *s.* mezzo, centro; cuore, *m.*
Mid'summer, [mĭdseŭmeŭr] *s.* mezzo della state, *m.*; festa di San Giovanni, *f.*
Mid'way, [mĭdoŭe] *adj.* & *adv.* nel mezzo cammino.
Mid'way, [mĭdoŭe] *s.* mezza strada, *f.*; mezzo cammino, *m.*
Mid'wife, [mĭdoŭaĭfe] *s.* levatrice, raccoglitrice, mammana, *f.*
Mid'wifery, [mĭdoŭaĭfeŭré] *s.* mestiere di levatrice, *m.*
Mid'winter, [mĭdouĭnteŭr] *s.* mezzo del verno, cuore del verno, *m.*
Mien', [mīne] *s.* aria, cera, *f.*; aspetto, portamento, *m.*
Might', [maĭte] *s.* potere, *m.*; potenza, possanza, forza, *f.*; *with* - *and main*, con ogni forza, vigorosamente.
Migh'tily, [maĭtilé] *adv.* con forza; molto.
Migh'tiness, [maĭtinĕs] *s.* potenza, possanza, *f.*; potere, *m.*
Migh'ty, [maĭté] *adj.* potente, grande, forte; - *adv.* molto, estremamente.
Mignonette', [mĭnionĕt] *s.* amorino, *m.* (grare.
Mi'grate, [maĭgrēte] *v. n.* mi-
Migra'tion, [maĭgrēscieŭn] *s.* migrazione, *f.*; dipartimento, *m.*
Mi'gratory, [maĭgrateŭré] *adj.* che cangia residenza, errante.
Milch', [mĭlsce] *adj.* lattante; lattifero.
Milch'-cow, [mĭlsce-caŏu] *s.* mucca, vacca che dà il latte, *f.*
Mild', [maĭld] *adj.* dolce; piacevole; moderato; indulgente.
Mil'dew, [mĭldiū] *s.* nebbia; golpe, *f.*
Mil'dew, [mĭldiū] *v. a.* annebbiare, involpare.
Mild'ly, [maĭldlé] *adv.* dolcemente, mitemente, placidamente.
Mild'ness, [maĭldnĕs] *s.* dolcezza, clemenza, indulgenza, *f.*
Mile', [maĭle] *s.* miglio, *m.*
Mile'-stone, [maĭle-stōne] *s.* pietra migliare, *f.*
Mil'foil, [mĭlfoĭl] *s.* (*bot.*) millefoglie, *f.*
Mil'iary, [mĭliaré] *adj.* piccolo; simile al miglio; - *fever*, *s.* febbre miliare, *f.*
Mil'itancy, [mĭlitănsé] *s.* stato di guerra, il guerreggiare, *m.*

Mil'itant, [mĭlĭtănt] *adj.* militante.
Mil'itary, [mĭlĭtaré] *adj.* militare, da soldato.
Milit'ia, [mĭlĭscia] *s.* milizia, *f.*; soldati nazionali, *m. pl.*
Milk', [mĭlc] *s.* latte, *m.*; *thick* -, latte quagliato, *m.*
Milk', [mĭlc] *v. a.* mungere, cavare il latte. (il latte, *m.*
Milk'er, [mĭlcheŭr] *s.* che munge
Milk'-fever, [mĭlc-fīveŭr] *s.* febbre da parto, *f.*
Milk'-food, [mĭlc-fūde] *s.* latticinio, *m.*; vivanda di latte, *f.*
Milk'iness, [mĭlchinĕs] *s.* qualità latticinosa, *f.*
Milk'-livered , [mĭlc-lĭveŭr'd] *adj.* poltrone, codardo.
Milk'-maid, [mĭlc-mēde] *s.* lattaja, donna che vende latte, *f.*
Milk'man, [mĭlcmăn] *s.* uomo che vende latte, *m.*
Milk'-pail, [mĭlc-pele] *s.* secchia, da latte.
Milk'-pan, [mĭlc-păn] *s.* terrina, *f.*; piatto (da latte), *m.*
Milk-porridge, [mĭlc-pŏrĭdge] **Milk-pot'tage,** [mĭlc-pŏtĕdge] *s.* zuppa di latte, *f.*; latteruolo, *m.*
Milk'-score, [mĭlc-scōre] *s.* tacca; taglia (da latte), *f.*
Milk'-sop, [mĭlc-sŏp] *s.* effeminato, codardo, *m.*
Milk'-thistle, [mĭlc-th²ĭs'l] *s.* (*bot.*) titimalo, euforbio, *m.*
Milk'-tooth, [mĭlc-tūth²] *s.* dente lattajuolo, *m.*
Milk'-weed, [mĭlc-ouīde] *s.* (*bot.*) titimalo, *m.*
Milk'-white, [mĭlc-ouaīte] *adj.* del color di latte.
Milk'-woman, [mĭlc-ouoūmăn] *s.* lattaja, *f.*
Milk'y, [mĭlché] *adj.* lattifero, latteo; (*astr.*) - *way*, *s.* via lattea, *f.*
Mill', [mĭl] *s.* mulino, *m.*; *coffee* -, mulinello da caffè *m.*; *hand* -, mulinello, *m.*; *oil* -, macinatojo, *m.*; *paper* -, cartiera, *f.*; *water* -, mulino ad acqua, *m.*; *wind* -, mulino a vento, *m.*
Mill', [mĭl] *v. a.* macinare; stampare.
Mill'-clack, Mill'-clapper, [mĭlclăc, mĭl-clăpeŭr] *s.* battagliuolo (da mulino), *m.*
Mill'-cog, [mĭl-cŏg] *s.* dente d'una ruota, *m.*
Mill'-dam, [mĭl-dăm] *s.* cateratta, chiusa d'un mulino, *m.*
Mill'-dust, [mĭl-deŭst] *s.* friscello, fuscello, *m.*
Millena'rian, [mĭlinēriăn] *s.* millenario, *m.*
Mil'lenary, [mĭlinaré] *adj.* millenario, *m.*
Millen'ial, [mĭlĕniăl] *adj.* appartenente al periodo di mille anni di cui si parla nella Bibbia.
Millen'nium, [mĭlĕniĕŭm] *s.* mille anni, *m. pl.* (lo spazio dei mille anni di felicità di cui si parla nella Bibbia).
Mil'leped, [mĭlipĕd] *s.* millepiedi (insetto), *m.*
Mil'ler, [mĭleŭr] *s.* mugnajo, molinaro, *m.*; - *'s wife*, *s.* mugnaja, *f.*; - *'s thumb*, *s.* ghiozzo (pesce), *m.*
Milles'imal, [mĭlĕsimăl] *adj.* millesimo, di mille.
Mil'let, [mĭlĕt] *s.* miglio, *m.*
Mill'-handle, [mĭl-hăndl'] *s.* stegolo di mulino da vento, *m.*
Mill'-horse, [mĭlhŏrse] *s.* cavallo da mulino, *m.*
Mil'liner, [mĭlineŭr] *s.* merciaja, modista, crestaja, *f.*
Mil'lion, [mĭliĕŭn] *s.* milione, *m.*
Mil'lionary, [mĭliĕŭnaré] *s.* milionario, *m.*
Mil'lionth, [mĭliĕŭnth²] *adj.* milionesimo.
Mill'pond, [mĭlpŏnd] *s.* stagno d'acqua fatto per far girare la ruota del mulino, *m.*
Mill'race, [mĭlrēse] *s.* la corrente d'acqua che fa girare la ruota del mulino, *f.*
Mill'-stone, [mĭl-stōne] *s.* macina, macine, *f.*
Mill'wright, [mĭlraīte] *s.* fabbricatore di mulini, *m.*
Milt', [mĭlt] *s.* latte di pesce, *m.*; milza, *f.*
Milt'er, [mĭlteŭr] *s.* maschio dei pesci, *m.*
Mime', [maīme] *s.* mimo, buffone, *m.*; mima, *f.*
Mime', [maīme] *v. a.* fare il buffone, contraffare.
Mi'mer, [maīmeŭr] *s.* mimo, buffone, *m.*; mima, *f.*
Mimet'ic, [māimĕtĭc] *adj.* imitativo.
Mim'ic, [mĭmĭc] *s.* mimo, buffone; istrione, *m.*
Mim'ic, [mĭmĭc] *v. a.* imitare, contraffare.
Mim'ical, [mĭmĭcăl] *adj.* mimico, a modo di buffone.
Mim'ically, [mĭmĭcălé] *adv.* da mimo.
Mim'icry, [mĭmĭcré] *s.* imitazione burlesca, buffoneria, *f.*
Mim'ics, [mĭmĭcs] *s. pl.* arte mimica, *f.*
Mimog'rapher, [maīmŏgrafeŭr] mimografo, *m.*
Mina'cious, [maīnēscieŭs] *adj.* minaccioso, minaccevole.
Minac'ity, [maīnăsité] *s.* minacciamento, *m.*
Min'aret, [mĭnărĕt] *s.* specie di guglia dell'architettura dei Saraceni, *m.*
Mi'natory, [maīnateŭré] *vedi* Minacious.
Mince', [mĭnse] *v. a.* tritare, minuzzare, palliare; -, *v. n.* parlare con affettazione; fare il contegnoso.
Mince'-pie, [mĭnse-paī] *s.* sorta di pasticcio all'Inglese, *m.*
Min'cing, [mĭnsĭng] *s.* minuzzare, *m.*
Min'cingly, [mĭnsĭnglé] *adv.* in piccole parti; contegnosamente, affettatamente.
Mind', [maīnd] *s.* intelletto, animo; pensiero, *m.*; mente; voglia, brama, *f.*; affetto, *m.*; *of one* -, *with one* -, unanimemente, d'accordo; *to call to* -, richiamare alla memoria; *to have a* -, volere, desiderare; *to put in* -, rammentare, far ricordare; *to speak one's* -, dire il proprio sentimento.
Mind', [maīnd] *v. a.* notare; considerare, osservare, riflettere; -, *v. n.* disegnare, applicarsi, proporsi; *to - one's health*, aver cura della sua salute.
Mind'ed, [maīndĕd] *adj.* inclinato, disposto; *ill* - male affetto; *well* -, ben disposto; *to be* -, proporre; essere risoluto.
Mind'ful, [maīndfŭl] *adj.* attento, diligente.
Mind'fully, [maīndfŭlé] *adv.* attentamente; diligentemente.
Mind'fulness, [maīndfŭlnĕs] *s.* attenzione, diligenza, *f.*
Mind'less, [maīndlĕs] *adj.* disattento, trascurato, negligente.
Mind'lessness, [maīndlĕsnĕs] *s.* disavvertenza, negligenza, *f.*
Mine', [maīne] *pron.* mio, mia, miei &c.
Mine', [maīne] *s.* mina, miniera, *f.*
Mine', [maīne] *v. a.* scavare, minare, far mine.
Mi'ner, [maīneŭr] *s.* minatore; minerario, *m.*
Min'eral, [mĭnerăl] *adj.* minerale; fossile; -, *s.* minerale, *m.*
Mineralog'ical, [mĭnerălŏdgicăl] *adj.* mineralogico.
Mineral'ogist, Min'eralist, [mĭnĕrălŏdgĭst, mĭnerălĭst] *s.* mineralista, *m.*
Mineral'ogy, [mĭnerălŏdgé] *s.* mineralogia, scienza dei metalli, *f.*
Min'gle, [mĭngl'] *s.* miscuglio, *m.*; mescolanza, *f.*
Min'gle, [mĭngl'] *v. a.* mescolare, mischiare; confondere; -, *v. n.* mescolarsi; congiungersi.
Mingle-man'gle, [mĭngl'măngl'] *s.* miscuglio, *m.*
Min'gler, [mĭngleŭr] *s.* che mischia.
Min'gling, [mĭnglĭng] *s.* mescolamento, *m.* (in rosso.
Min'iate, [mĭniēte] *v. a.* tingere
Min'iature, [mĭnietceŭr] *s.* miniatura, pittura miniata, *f.*
Min iature-painter, [mĭnietceŭr-pēneteŭr] *s.* miniatore, *m.*

Min'ikin, [mĭnichĭn] *adj.* piccolo, diminutivo.
Min'ikin, [mĭnichĭn] *s.* spilletto; favorito, *m.*
Min'im, [mĭnĭm] *s.* nano, *m.*; nana, *f.*; (*mus.*) minima, *f.*
Min'ion, [mĭnieŭn] *s.* mignone, favorito, *m.*; favorita, *f.*
Min'imum, [mĭnimeŭm] *s.* minimo, *m.*
Min'ish, [mĭnĭsc] *v. a.* diminuire, sminuire.
Min'ister, [mĭnĭsteŭr] *s.* ministro; delegato, *m.*
Min'ister, [mĭnĭsteŭr] *v. a.* ministrare; somministrare; servire; contribuire.
Ministe'rial, [mĭnĭstīriăl] *adj.* ministeriale, sacerdotale.
Ministe'rially, [mĭnĭstīriălé] *adv.* in modo ministeriale.
Min'istrant, [mĭnĭstrănt] *adj.* ministrante, subordinato.
Ministra'tion, [mĭnĭstrēscieŭn] ministrazione, *f*; ministero, *m.*
Min'istry, [mĭnĭstré] *s.* ministerio, *m.*; ministri di stato, *m. pl.*
Min'ium, [mĭniĕŭm] *s.* minio; vermiglione, *m.*
Min'iver, [mĭniveŭr] *s.* pelle di vajo, *f.*
Min'nekin, [mĭnichĭn] *s.* bambina, ragazza; spilletta, *f.*
Min'now, [mĭnō] *s.* pesciolino piccolissimo, *m.*
Mi'nor, [maĭneŭr] *adj.* minore; piccolo.
Mi'nor, [maĭneŭr] *s.* minore, *m.*
Min'orate, [mĭnŏrēte] *v. a.* minorare, diminuire.
Mi'norite, [maĭnoraĭte] *s.* frate francescano, *m.*
Minor'ity, [maĭnŏrité] *s.* minorità, *f.*; stato di pubertà, *m.*
Min'otaur, [mĭnotŏr] *s.* minotauro, *m.*
Min'ster, [mĭnsteŭr] *s.* monastero, *m.*; chiesa cattedrale, *f.*
Min'strel, [mĭnstrĕl] *s.* suonator di violino o d'altro strumento, *m.*
Min'strelsy, [mĭnstrĕlsé] *s.* musica istrumentale; truppa di musici, *f.*
Mint', [mĭnt] *s.* menta (erba); zecca, *f.*
Mint', [mĭnt] *v. a.* monetare, battere la moneta.
Mint'age, [mĭntēdge] *s.* monetaggio; conio, *m.*
Mint'er, Mint'man, [mĭnteŭr, mĭntmăn] *s.* monettiere, zecchiere, *m.*
Mint'-julep, [mĭnt-dgiūlĕp] *s.* bevanda americana composta di cognac, di zucchero, di ghiaccio tritato con sapore di menta, *f.*
Mint'-master, [mĭnt-măsteŭr] *s.* direttore della zecca, *m.*
Min'uet, [mĭniuĕt] *s.* minuetto, *m.*
Minute', [mĭniūte] *adj.* minuto, piccolo, piccolissimo, tenue.
Min'ute, [mĭniūte] *s.* minuto, momento, istante, *m.*
Min'ute, [mĭniūte] *v. a.* abbozzare; disegnare.
Min'ute-book, [mĭniūte-būc] *s.* giornale, registro, *m.*
Min'ute-glass, [mĭniute-glās] *s.* oriuolo, *m.*
Min'ute-hand, [mĭniute-hănd] *s.* ago di minuti, *m.*; lancetta (d'orologio), *f.*
Minute'ly, [mĭniūtelé] *adv.* esattamente, precisamente.
Minute'ness, [mĭniūtenĕs] *s.* minutezza, minuzia, esiguità, *f.*
Min'ute-watch, [mĭniute-oŭotsc] *s.* oriuolo che mostra i minuti, *m.*
Minu'tie, [mĭniusciī] *s. pl.* minuzia; cosa da nulla, *f.*
Minx', [mĭncs] *s.* vanarella, civettola, sfacciatella, *f.*
Mir'acle, [mĭracl'] *s.* miracolo, *m.*; maraviglia, *f.*
Mir'acle-monger, [mĭrăcl'meŭngheŭr] *s.* impostore che pretende di operare miracoli, *m.*
Mirac'ulous, [maĭrăchiuleŭs] *adj.* miracoloso, maraviglioso, stupendo.
Mirac'ulously, [maĭrăchiuleŭslé] *adv.* miracolosamente, per miracolo.
Mirac'ulousness, [maĭrăchiuleŭsnĕs] *s.* qualità miracolosa, *f.*; mirabile, *m.*
Mi'rage, [maĭrēdge] *s.* illusione ottica che presenta l'immagine dell'acqua nei deserti sabbiosi; fata morgana, *f.*
Mire', [maĭre] *s.* fango, limo, *m.*; melma, *f.*
Mire', [maĭre] *v. a.* coprire di fango; imbrattare.
Mi'riness, [maĭrinĕs] *s.* fanghiglia, sporcizia, *f.*
Mirk', Mirk'some, [meŭrc, meŭrcseŭm] *adj.* bujo, tenebroso.
Mirk'someness, [meŭrcseŭmnĕs] *s.* oscurità, *f.*
Mir'ror, [mĭreŭr] *s.* specchio; *fig.* esemplare, modello, *m.*
Mirth', [meŭrth²] *s.* gioja, allegria, *f.*; contento, *m.*
Mirth'ful, [meŭrth²fūl] *adj.* giojoso, gajo, giocondo, allegro.
Mirth'fully, [meŭrth²fūlé] *adj.* giojosamente, allegramente.
Mirth'fulness, [meŭrth²fūlnĕs] *s.* gioja, allegria, *f.*
Mirth'less, [meŭrth²lĕs] *adj.* mesto, tristo.
Mi'ry, [maĭré] *adj.* fangoso, melmoso, lotoso.
Misaccepta'tion, [mĭsăcsĕptēscieŭn] *s.* mala intelligenza, *f.*; errore, equivoco, *m.*
Misadven'ture, [mĭsădvĕntceŭr] *s.* disavventura, *f.*; infortunio, *m.*
Misadven'tured, [mĭsădvĕntceŭr'd] *adj.* sventurato, infelice.
Misadvise', [mĭsădvaĭze] *v. a.* mal avvisare.
Misaffec'ted, [mĭsăfĕctĕd] *adj.* mal disposto
Misaimed', [mĭsēm'd] *adj.* mal preso di mira.
Misalli'ance, [mĭsălaĭănse] *s.* inadattata alleanza, *f.*
Mis'anthrope, Misan'thropist, [mĭsănth²rōpe, mĭsănth²rōpĭst] *s.* misantropo, *m.*
Misanthrop'ic, Misanthrop'ical, [mĭsănth²ropĭc, mĭsănth²rŏpĭcăl] *adj.* misantropico.
Misan'thropy, [mĭsănth²rōpé] *s.* misantropia, *f.*
Misapplica'tion, [mĭsăpplichēscieŭn] *s.* cattiva applicazione, *f.*
Misapply', [mĭsăplaĭ] *v. a.* applicare male.
Misapprehend', [mĭsăprihĕnd] *v. a.* intendere male, non intendere.
Misapprehen'sion, [mĭsăprihĕnscieŭn] *s.* errore, sbaglio, *m.*
Misarrange'ment, [mĭsărendgemĕnt] *s.* mal ordinamento, *m.*
Misascribe', [mĭsăscraĭbe] *v. a.* ascrivere falsamente, attribuire.
Misassign', [mĭsăsaĭne] *v. a.* assegnare erroneamente.
Misbecome', [mĭsbicheŭm] *v. a. irr.* sconvenire, disdirsi.
Misbecom'ing, [mĭsbicheŭmĭng] *adj.* disdicevole, indecente.
Misbecom'ingly, [mĭsbicheŭmĭnglé] *adv.* indecentemente.
Misbecom'ingness, [mĭsbicheŭmĭngnĕs] *s.* sconvenevolezza, indecenza, *f.*
Misbegot', **Misbegot'ten,** [mĭsbigŏt, mĭsbigŏt'n] *adj.* illegittimo.
Misbehave', [mĭsbihēve] *v. n. irr.* condursi male.
Misbeha'viour, [mĭsbihēviĕŭr] *s.* cattiva condotta, *f.*
Misbelief', [mĭsbilīfe] *s.* miscredenza, mala credenza, *f.*
Misbelieve', [mĭsbelīve] *v. n.* miscredere, discredere, esser incredulo.
Misbelie'ver, [mĭsbilīveŭr] *s.* miscredente; infedele, *m.*
Misbeliev'ing, [mĭsbilīvĭng] *adj.* miscredente, eretico.
Miscal'culate, [mĭscălchiūlete] *v. a.* calcolare male, computare male.
Miscalcula'tion, [mĭscălchiūlēscieŭn] *s.* cattivo calcolo, *m.*
Miscall', [mĭscŏl] *v. a.* chiamare impropriamente.
Miscar'riage, [mĭscărĭdge] *s*

cattiva condotta, *f.*; cattivo successo, aborto, *m.*

Miscar'ry, [mĭscărē] *v. n.* fallire; abortire; smarrirsi, perdersi.

Miscast', [mĭscāst] *v. a. irr.* contar male; far errore.

Miscella'neous, [mĭsĕlēniĕŭs] *adj.* miscellaneo.

Miscella'neousnes, [mĭsĕlēniĕŭsnĕs] *s.* raccolta; varietà, *f.*

Mis'cellany, [mĭsĕlané] *s.* miscellanea, *f.*; opere diverse, *f. pl.*

Mischance', [mĭsciănse] *s.* sventura, *f.*; disastro, infortunio, *m.*

Mis'chief, [mĭscĭf] *v. a.* ingiuriare; offendere, nuocere.

Mis'chiefmaker, [mĭscĭfmēcheŭr] *s.* facimale, *m.*

Mis'chievous, [mĭsciveŭs] *adj.* nocivo, pericoloso, maligno, malizioso.

Mis'chievously, [mĭscieveŭslé] *adv.* maliziosamente, malignamente.

Mis'chievousness, [mĭsciveŭsnĕs] *s.* malignità, malizia, ribalderia, *f.*

Mis'cible, [mĭsibl'] *adj.* mescibile.

Miscita'tion, [mĭssaītēscieŭn] *s.* citazione falsa, *f.*

Miscite', [mĭssaite] *v. a.* fare falsa citazione.

Misclaim', [mĭsclēme] *s.* domanda erronea, domanda mal fondata, *f.*

Miscomputa'tion, [mĭscŏmpiutēscieŭn] *s.* calcolo falso, *m.*

Miscompute', [mĭscŏmpiūte] *v. a.* mal calcolare.

Misconceit', **Misconcep'tion,** [mĭsconsīte, mĭscŏnsĕpscieŭn] *s.* concepimento erroneo, *m.*

Miscon'duct, [mĭscŏndeŭct] *s.* cattiva condotta, *f.*

Misconduct', [mĭscŏndeŭct] *v. a.* mal condurre.

Misconjec'ture, [mĭscŏndgĕcteŭr] *s.* congettura falsa; *v. a.* congetturare falsamente.

Misconstruc'tion [mĭscŏnstreŭcscieŭn] *s.* falsa costruzione, cattiva interpretazione, *f.*

Miscon'strue, [mĭscŏnstriū] *v. a.* interpretar male.

Miscoun'sel, [mĭscaoūnsĕl] *v. a.* dare un cattivo consiglio.

Miscount', [mĭscaoūnt] *v. a.* calcolare male, contar male.

Mis'creance, **Mis'creancy,** [mĭscriănse, mĭscriănsé] *s.* miscredenza, *f.*

Mis'creant, [mĭscriănt] *s.* miscredente, infedele, *m.*

Miscreate', **Miscrea'ted,** [mĭscriete, mĭscriĕtĕd] *adj.* mal formato.

Misdate', [mĭsdēte] *s.* falsa data, *f.*

Misdate', [mĭsdēte] *v. a.* segnare con falsa data.

Misdeed', [mĭsdĭde] *s.* misfatto, delitto, crimine, *m.*

Misdeem', [mĭsdīme] *v. n.* giudicar male, sbagliare.

Misdemean', [mĭsdimīne] *v. n.* condursi male.

Misdemea'nor, [mĭsdimīneŭr] *s.* cattiva condotta, *f.*; misfatto, *m.*

Misdevo'tion, [mĭsdivōscieŭn] *s.* falsa pietà, *f.*

Misdirect', [mĭsdaīrĕct] *v. a.* dirigere male, fare sviare.

Misdirec'tion, [mĭsdaĭrĕcscieŭn] *s.* falsa direzione, *f.*

Misdo', [mĭsdū] *v. a. irr.* far male, misfare, commettere un fallo, danneggiare.

Misdo'er, [mĭsdūĕŭr] *s.* malfattore, delinquente.

Misdo'ing, [mĭsdūĭng] *s.* errore, *m.*; offesa, *f.*

Misdoubt', [mĭsdaōut] *s.* sospetto, dubbio, *m.*

Misdoubt', [mĭsdaōut] *v. a.* sospettare, diffidare.

Mise', [maize] *s.* spesa, tassa, *f.*

Misemploy', [mĭsemploĭ] *v. a.* impiegare male.

Misemploy'ment, [mĭsĕmploĭmĕnt] *s.* cattivo impiego, *m.*

Mi'ser, [maizeŭr] *s.* misero; avaro, spilorcio, *m.*

Mis'erable, [mĭzeŭrabl] *adj.* miserabile, meschino; infelice; avaro.

Mis'erableness, [mĭzeŭrablnĕs] *s.* miserabilità; infelicità; spilorceria, avarizia, *f.*

Mis'erably, [mĭzeŭrablé] *adv.* miseramente, meschinamente; avaramente.

Mis'ery, [mĭzeŭré] *s.* miseria, indigenza; calamità; infelicità *f.*

Misesteem', [mĭsĕstīme] *s.* disprezzo, *m.*

Misfall', [mĭsfŏl] *v. n. irr.* accadere sfortunatamente.

Misfare', [mĭsfere] *s.* infortunio, *m.*

Misfash'ion, [mĭsfăscieŭn] *v. a.* formar male, sfigurare.

Misform', [mĭsfŏrm] *v. a.* difformare; sfigurare.

Misfor'tune, [mĭsfŏrtceŭn] *s.* infortunio, *m.*

Misgive', [mĭsghĭv] *v. a. irr.* mal presagire, presentire; temere.

Misgiv'ing, [mĭsghĭvĭng] *s.* sospetto, presentimento, *m.*

Misgot'ten, [mĭsgŏt'n] *adj.* mal ottenuto.

Misgov'ern, [mĭsgheŭveŭrn] *v. a.* governare male, reggere male.

Misgov'ernance, **Misgov'ernment,** [mĭsgheŭveŭrnănse, mĭsgheŭveŭrnmĕnt] *s.* cattivo governo, disordine, *m.*

Misgui'dance, [mĭsghaĭdănse] *s.* cattivo guidamento, *m.*; mala direzione, *f.*; errore, *m.*

Misguide', [mĭsghaide] *v. a.* guidar male, menar male.

Mishap', [mĭshăp] *s.* contrattempo; accidente sinistro, *m.*; fatalità, *f.*

Mishap'pen, [mĭshăp'n] *v. n.* misavvenire, succedere male.

Mishear', [mĭshīre] *v. a. irr.* mal intendere, frantendere.

Mish'mash, [mĭscmăsc] *s.* miscuglio, guazzabuglio, *m.*

Misimprove', [mĭsĭmprūve] *v. a.* abusare.

Misinfer', [mĭsĭnfeŭr] *v. a.* inferire male; dedurre falsamente.

Misinform', [mĭsĭnform] *v. a.* dare avviso erroneo.

Misinforma'tion, [mĭsĭnfŏrmēscieŭn] *s.* falsa informazione, *f.*

Misinstruct', [mĭsĭnstreŭct] *v. a.* istruir male.

Misinstruc'tion, [mĭsĭnstreŭcscieŭn] *s.* falsa istruzione, *f.*

Misintel'ligence, [mĭsĭntĕlidgĕnse] *s.* discordia, *f.*

Misinter'pret, [mĭsĭnteŭrprete] *v. a.* interpretare male.

Misinterpreta'tion, [mĭsĭnteŭrpritēscieŭn] *s.* falsa interpretazione, *f.*; storcimento del senso, *m.*

Misjoin', [mĭsdgiŏin] *v. a.* giugnere male.

Misjudge', [mĭsdgeŭdg] *v. a.* giudicare male, giudicare falsamente.

Misjudg'ment, [mĭsdgeŭdgmĕnt] *s.* giudizio temerario, *m*

Mislay', [mĭslé] *v. a. irr.* smarrire; rimuovere.

Mis'le, [mĭzl'] *v. n.* pioviggine.

Mislead', [mĭslīde] *v. a. irr.* fare sviare, traviare, sedurre.

Mislead'er, [mĭslīdeŭr] *s.* seduttore, *m.*

Mislike', [mĭslaīche] *s.* disapprovazione, dispiacevolezza, *f.*; disgusto, *m.*

Mislike', [mĭslaīche] *v. a.* disapprovare, biasimare.

Misli'ker, [mĭslaīcheŭr] disapprovatore, biasimatore, *m.*

Mislive', [mĭslĭv] *v. n.* vivere malamente, menare una vita cattiva, condursi male.

Misman'age, [mĭsmănedge] maneggiare male, governare male.

Misman'agement, [mĭsmănedmĕnt] *s.* cattivo maneggio, *m.*

Mismatch', [mĭsmătsc] *v. a.* assortire male; disgiungere.

Misname', [mĭsnēme] *v. a.* nominare impropriamente.

Misno'mer, [mĭsnōmeŭr] *s.* accusa fatta sotto falso nome, *f.*

Misobserve', [mĭsŏbzeŭrve] *v. a.* osservare male.

Misog'amist, [mĭsŏgamĭst] *s.* misogamo, *m.*
Misog'amy, [mĭsŏgamé] *s.* odio al matrimonio, *m.*
Misog'ynist, [mĭsŏghĭnĭst] *s.* che odia le donne, *m.*
Misog'yny, [mĭsŏghiné] *s.* odio del sesso femminino, *m.*
Misopin'ion, [mĭsōpĭniĕŭn] *s.* erronea opinione, *f.*
Misor'der, [mĭsŏrdeŭr] *v. a.* condur male; disordinare.
Misor'der, [mĭsŏrdeŭr] *s.* disordine, *m.*; irregolarità, *f.*
Misor'derly, [mĭsŏrdeŭrlé] *adj.* disordinato, irregolare.
Mispell', [mĭspĕl] *v. a.* compitare male, ortografare male.
Mispend', [mĭspĕnd] *v. a.* spendere male, consumare il suo.
Mispend'er, [mĭspĕndeŭr] *s.* dissipatore, prodigo, *m.*
Mispersua'sion, [mĭspeŭrsuōgeŭn] falsa idea, *f.*; errore, *m.*
Misplace', [mĭsplēse] *v. a.* slogare, rimuovere; scansare.
Misprint', [mĭsprĭnt] *s.* errore di stampa, *m.*
Misprint', [mĭsprĭnt] *v. a.* fare errori di stampa.
Misprise', [mĭspraīze] *v. a.* dispregiare, vilipendere, sprezzare.
Mispris'ion, [mĭsprĭgeŭn] *s.* dispregio, sbaglio, errore, *m.*; negligenza, *f.*
Mispronounce', [mĭsprōnaōunse] *v. a.* pronunciare male.
Mispropor'tion, [mĭsprōpŏrscieŭn] *v. a.* proporzionare male.
Misquota'tion, [mĭsquōtēscieŭn] *s.* citazione falsa, *f.*
Misquote', [mĭsquōte] *v. a.* citare falsamente.
Misrecite', [mĭsrisaīte] *v. a.* recitare male.
Misreck'on, [mĭsrŏch'n] *v. a.* contare male, ingannarsi nel conto.
Misreck'oning, [mĭsrĕch'nĭng] *s.* errore nel conto, *m.*
Misrelate', [mĭsrilēte] *v. a.* raccontare malamente, narrar male.
Misrela'tion, [mĭsrilēscieŭn] *s.* falsa relazione, inesatta informazione, *f.*
Misremem'ber, [mĭsrimĕmbeŭr] *v. a.* ricordarsi male.
Misreport', [mĭsripōrt] *s.* falsa relazione, *f.*
Misreport', [mĭsripōrt] *v. a.* fare un falso rapporto.
Misrepresent', [mĭsrĕprizĕnt] *v. a.* rappresentare male, fare falsa relazione.
Misrepresenta'tion, [mĭsrĕprizĕntescieŭn] *s.* falsa relazione, *f.*
Misrepu'ted, [mĭsrĕpiūtĕd] *adj.* stimato falsamente.
Misrule', [mĭsrūle] *s.* tumulto, *m.*; confusione, *f.*; fracasso, *m.*;
Miss', [mĭs] *s.* damigella, signorina, *f.*
Miss', [mĭs] *s.* sbaglio, errore, fallo, *m.*
Miss', [mĭs] *v. a.* mancare, omettere, perdere; -, *v. n.* errare, abbagliarsi; *to-one's aim*, mancare il colpo, non riescire; - *to fire*, mancare.
Mis'sal, [mĭsăl] *s.* messale, *m.*
Missay', [mĭssé] *v. a. irr.* misdire, dire male.
Misseem', [mĭssīme] *v. n.* sconvenire.
Misserve', [mĭsseūrve] *v. a.* servire male, disservire.
Misshape', [mĭssciēpe] *v.* difformare, disfigurare.
Misshape'ment, [mĭssciēpemĕnt] *s.* difformità, *f.*
Missha'pen, [mĭssciēp'n] *adj.* disfigurato, deforme.
Mis'sile, [mĭsĭl] *adj.* dardeggiato.
Mis'sing, [mĭsĭng] *adj.* smarrito, perduto.
Mis'sion, [mĭscieŭn] *s.* missione; ambasciata, *f.*
Mis'sionary, Mis'sioner, [mĭscieŭnaré, mĭscieŭneŭr] *s.* missionario, *m.*
Mis'sive, [mĭsĭv] *adj.* missivo; - *s.* lettera, epistola, *f.*
Misspeak', [mĭspīche] *v. a. irr.* parlar male, diffamare.
Misspell', &c. [mĭspĕl] *vedi* Mispell.
Mist', [mĭst] *s.* nebbia, *f.*; *Scotch* -, gran pioggia, *f.*; *to be in a* -, essere al bujo, non sapere che si fare.
Mistake', [mĭstēche] *s.* errore, fallo, sbaglio; senso erroneo, *m.*
Mistake', [mĭstēche] *v. a. irr.* non intendere, non comprendere; - *v. n. irr.* sbagliare, ingannarsi; *to be mistaken*, errare, ingannarsi.
Mista'king, [mĭstēchĭng] *s.* errore, sbaglio, *m.*
Mista'kingly, [mĭstēchĭnglé] *adv.* erroneamente, falsamente.
Misteach', [mĭstītsce] *v. a. irr.* insegnar male; fare sviare.
Mistem'per, [mĭstĕmpeŭr] *v. a.* temperar male, mischiar male.
Misterm', [mĭsteŭrm] *v. a.* nominare erroneamente, appellar male.
Mist'ful, [mĭstfŭl] *adj.* nebuloso.
Misthink', [mĭsth²ĭnc] *v. a. irr.* pensar male.
Mistime', [mĭstaīme] *v. a.* fare a contrattempo.
Mis'tiness, [mĭstinĕs] *s.* nuvolosità, *f.*; offuscamento, *m.*
Mis'tion, [mĭstieŭn] *s.* mistione, mescolanza, *f.*
Mis'tletoe, [mĭzltō] *s.* vischio, *m.*
Mist'like, [mĭstlaīche] *adj.* folto come nebbia, oscuro, fosco.
Mistranslate', [mĭstrănslēte] *v. a.* tradurre male.
Mistransla'tion, [mĭstranslēscieŭn] *s.* falsa traduzione, *f.*
Mis'tress, [mĭstrĕs] *s.* signora, padrona; innamorata, *f.*
Mistrust', [mĭstreŭst] *v. a.* diffidare, sospettare, dubitare.
Mistrust'ful, [mĭstreŭstfŭl] *adj.* diffidente; sospettoso, dubbioso.
Mistrust'fully, [mĭstreŭstfŭlé] *adv.* sospettosamente.
Mistrust'fulness, [mĭstreŭstfŭlnĕs] *s.* diffidenza, *f.*; sospetto, *m.*
Mistrust'less, [mĭstreŭstlĕs] *adj.* non sospettoso.
Mistune', [mĭstiūne] *v. n.* accordare male.
Mis'ty, [mĭsté] *adj.* nebbioso, oscuro.
Misunderstand', [mĭseŭndeŭrstănd] *v. a. irr.* intendere male.
Misunderstand'ing, [mĭseŭndeŭrstănd'ĭng] *s.* malinteso, *m.* discordia, *f.*; errore, *m.*
Misu'sage, [mĭsiuzedge] *s.* cattivo uso, abuso, *m.*; villania, *f.*
Misuse', [mĭsiūse] *s.* abuso, cattivo trattamento, *m.*
Misuse', [mĭsiūze] *v. a.* abusare; maltrattare; svillaneggiare.
Mite', [maīte] *s.* tonchio, gorgoglione, *m.*; ventesima parte di un grano, *f.*
Mith'ridate, [mĭth²ridēte] *s.* mitridato, *m.*
Mit'igant, [mĭtigănt] *adj.* mitigante, lenitivo.
Mit'igate, [mĭtighete] *v. a.* mitigare, raddolcire, placare, quietare.
Mitiga'tion, [mĭtighēscieŭn] *s.* mitigazione, *f.*; mitigamento, raddolcimento, *m.*
Mit'igator, [mĭtigheteŭr] *s.* mitigatore, *m.*
Mi'tre, [maīteŭr] *s.* mitra (ornamento pontificale), *m.*
Mi'tred, [maīteŭr'd] *adj.* che porta la mitra.
Mit'tens, [mĭtĕns] *s. pl.* guanti senza dita, *m.*
Mit'timus, [mĭtimeŭs] *s.* (*jur.*) mandato di cattura, ordine per imprigionare, *m. pl.*
Mix', [mĭcs] *v. a.* mischiare, mescolare; -, *v. n.* mischiarsi, mescolarsi.
Mix'en, [mĭcs'n] *s.* letamajo, *m*
Mix'ing, [mĭcsĭng] *s.* mischiamento, mescolamento, *m.*
Mix'tion', [mĭcstcieŭn] *s.* mescolanza, mistura, *f.*
Mixt'ly, [mĭcstlé] *adv.* mischiamente; confusamente.
Mix'ture, [mĭcstceŭr] *vedi* Mixtion.

Miz'maze, [mīzmēze] *s.* laberinto, imbroglio, (*gergo*) *m.*
Miz'zen, [mĭz'n] *s.* (*mar.*) mezzana, *f.*
Miz'zle, [mĭz'l] *s.* poca pioggia, spruzzaglia, *f.*
Miz'zle, [mĭz'l] *v. n.* pioviggi-nare, spruzzolare.
Mnemon'ics, [nĭmŏnĭcs] *s. pl.* arte di assistere la memoria, *f.*
Moan', [mōne] *s.* pianto, lamento, gemito, *m.*
Moan', [mōne] *v. a.* piangere, gemere; -, *v. n.* dolersi, rammaricarsi.
Moan'ful, [mōne-fŭl] *adj.* lamentevole, dolente.
Moan'fully, [mōnefŭlé] *adv.* lamentevolmente, con gemiti.
Moat', [mōte] *s.* canale d'acqua per difesa, *m*,
Moat', [mōte] *v. a.* fare un canale d'acqua per difesa.
Mob', [mŏb] *s.* folla, turba, canaglia; cuffia da notte, *f.*
Mob', [mŏb] *v. a.* tumultuare, insorgere.
Mob'bish, [mŏbĭsc] *adj.* del popolazzo; tumultuoso.
Mobile', [mobĭle] *s.* popolazzo, *m.*; plebe, plebaglia, marmaglia, *f.* (plebaglia, *f.*
Mobil'ity, [mōbĭlité] *s.* mobilità;
Mock', [mŏc] *adj.* falso, contraffatto, burlesco.
Mock', [mŏc] *s.* derisione, beffa, *f.*; ludibrio, *m.*; *to make a - of one*, burlarsi di alcuno.
Mock', [mŏc] *v. a. & n.* burlare, beffare, deridere.
Mock'able, [mŏcabl'] *adj.* esposto alla derisione.
Mock'er, [mŏcheŭr] *s.* beffatore, schernitore, *m.*
Mock'ery, [mocheŭré] *s.* scherno, *m.*; burla, *f.*
Mock'ing, [mochĭng] *s.* scherno, uccellamento, *m.*
Mock'ingly, [mochĭnglé] *adv.* per ischerno.
Mock'ing-stock, [mŏchĭngstŏc] *s.* trastullo, *m.*; baja, *f.*
Mo'dal, [mōdăl] *adj.* modale, condizionale.
Modal'ity, [mōdălité] *s.* modalità, *f.*; modo condizionale, *m.*
Mode', [mōde] *s.* modo; grado; costume *m.*; moda, foggia, forma, maniera, *f.*
Mod'el, [modĕl] *s.* modello, esemplare, *m.*
Mod'el, [modĕl *v. a.* modellare; formare, imitare.
Mod'eler, [modeleŭr] *s.* modellatore; inventore, *m.*
Mod'erate, [mŏderēte] *adj.* moderato, temperato, ritenuto; mediocre.
Mod'erate, [mŏderēte] *v. a.* moderare, temperare, modificare, calmare.
Mod'erately, [mŏderetelé] *adv.* moderatamente, temperatamente.
Mod'erateness [mŏderetenĕs] *s.* moderatezza, mediocrità, *f.*
Modera'tion, [mŏderēscieŭn] *s.* moderazione, temperanza, *f.*
Mod'erator, [mŏdereteŭr] *s.* moderatore; governatore, presidente, *m.*
Mod'eratrix, [mŏderetrĭcs] *s.* moderatrice, *f.*
Mod'ern, [mŏdeŭrn] *adj.* moderno, recente.
Mod'ernism, [mŏdeŭrnĭsm] *s. s.* gusto moderno, *m.*
Mod'ernize, [mŏdeŭrnaīze] *v. a.* rimodernare.
Mod'ernness, [mŏdeŭrnnĕs] *s.* novità, *f.*
Mod'erns, [mŏdeŭrns] *s. pl.* moderni; scrittori moderni, *m.*
Mod'est, [mŏdĕst] *adj.* modesto, moderato, vergognoso.
Mod'estly, [mŏdestlé] *adv.* modestamente; timidamente.
Mod'esty, [mŏdesté] *s.* modestia; decenza, onestà, *f.*
Mod'icum, [mŏdicheŭm] *s.* pocolino, pezzetto, *m.*
Mod'iflable, Mod'ificable, [mŏdifaīabl', mŏdĭficabl'] *adj.* modificativo.
Modifica'tion, [mŏdĭfichēscieŭn] modificazione, *f.*
Mod'ify, [mŏdĭfaī] *v. a.* modificare; variare; temperare.
Modil'lon, [mŏdĭlieŭn] *s.* (*arch.*) modiglione, *m.*
Mo'dish, [mŏdĭsce] *adj.* secondo la moda, alla moda.
Mo'dishly, [mŏdĭscelé] *adv.* secondo la moda.
Mo'dishness, [mŏdĭscenĕs] *s.* affettazione di seguire la moda, *f.*
Mod'ulate, [modiulete] *v. a.* modulare, regolare il canto.
Modula'tion, [mŏdiulēscieŭn] *s.* (*mus.*) modulazione, *f.*
Mod'ulator, [mŏdiuleteŭr] *s.* modulatore; accordatore.
Mod'ule, [mŏdiŭle] *s.* modulo, modello, *m.*
Mod'ule, [mŏdiŭle] *v. a.* modellare.
Mod'wall, [mŏdoŭŏl] *s.* picchio (uccello), *m.*
Mogul', [mōgheŭl] *s.* titolo anticamente dato all'imperatore dell'Indostan, *m.*
Mo'hair, [mōhere] *s.* panno fatto di peli di camello, moerro, *m.*
Moham'edan, [mohămideŭn] *s.* maomettano, *m.*
Moi'dore, [moĭdōre] *s.* moneta portoghese di 27 scellini, *f.*
Moi'ety, [moĭité] *s.* metà, *f.*; mezzo, *m.*
Moil', [mŏil] *v. a.* imbrattare, sporcare, lordare; *v. n.* affaticarsi, sudare, stentare.
Moist', [mŏist] *adj.* umido, bagnato, sugoso.
Moist', Moist'en, [mŏist, mŏis'n] *v. a.* umettare, inumidire.
Moist'ful, [mŏistfŭl] *adj.* umido.
Moist'ness, Mois'ture, [mŏistnĕs, mŏistceŭr] *s.* umidezza, umidità, *f.*; succo (delle piante), *f.*
Mois'ty, [mŏisté] *adj.* nebuloso; umido.
Mo'lar, [mōlăr] *adj.* mascellare.
Molas'ses, [molăsĕz] *s.* sciroppo che viene dallo zucchero, *m.*
Mole', [mōle] *s.* mola; talpa, *f.*; molo, *m.*
Mole'-catcher, [mōle-cătcieŭr] *s.* cacciatore di talpe, *m.*
Mol'ecule, [mŏlichiŭle] *s.* molecula, *f.*
Mole'cast, Mole'hill, [mōlecăst, mōle-hĭl] *s.* topinaja, *f.*
Molest', [mōlĕst] *v. a.* molestare, tormentare.
Molesta'tion, [mōlĕstēscieŭn] *s.* molestamento, fastidio, *m.*
Moles'ter, [mōlĕsteŭr] *s.* molestatore, importuno, *m.*
Mole'-track, [mōle-trăc] *s.* via fatta dalle talpe sotto terra, *f.*
Mole'-trap, [mōle-trăp] *s.* ordigno per prendere le talpe, *m.*
Mole'-warp, [mōle-oŭorp] *s.* talpa, *f.*
Mol'lient, [mŏliĕnt] *adj.* emolliente, lenitivo.
Mol'lifiable, [mŏlifaīabl] *adj.* che si può mollificare.
Mollifica'tion, [molifichēscieŭn] *s.* mollificazione, *f.*
Mol'lifier, [molifaīĕŭr] *s.* mitigatore, *m.*
Mol'lify, [mŏlifaī] *v. a.* mollificare, addolcire, alleviare.
Molt', [mŏlte] *vedi* Moult.
Mome', [mōme] *s.* minchione, balordo, sciocco, *m.*
Mo'ment, [mōmĕnt] *s.* momento, istante; impulso, *m.*; conseguenza, importanza, *f.*
Momen'tal, [mōmĕntăl] *vedi* Momentaneous.
Momen'tally, [mōmĕntălé] *adv.* per un momento, d'un momento.
Momenta'neous, Mo'mentary, [mōmĕntēniĕŭs, mōmĕntaré] *adj.* momentaneo.
Momenta'rily, [mŏmĕntarilé] *adv.* ad ogni momento.
Momen'tous, [mōmĕnteŭs] *adj.* importante, di conseguenza.
Momen'tousness, [mōmenteŭsnĕs] *s.* importanza, conseguenza, *f.*
Momen'tum, [mōmĕnteŭm] *s.* la forza d'un corpo che si move, *f.*; impeto, *m.*
Mom'mery, [meŭmeŭré] *vedi* Mummery.
Mon'achal, [mŏnacăl] *adj.* monacale.

Mon'achism, [mŏnachĭsm] *s.* monachismo, monacato, *m.*
Mon'ad, Mon'ade, [mŏnăd, mŏnăd; monēde] *s.* monade, *f*
Mon'arch, [mŏnărc] *s.* monarca, sovrano, *m.*
Monar'chal, [mŏnărcăl] *adj.* monarcale.
Monar'chic, Monar'chical, [mŏnărchĭc, mŏnărchicăl] *adj.* monarchico, di monarchia.
Mon'archist, [mŏnărchĭst] *s.* monarchista, *m.*
Mon'archize, [mŏnărchaīze] *v. n.* comandare imperiosamente.
Mon'archy, [mŏnărché] *s.* monarchia, *f*
Monaste'rial, [mŏnăstĭriăl] *adj.* monastico.
Mon'astery, [mŏnasteŭré] *s.* monastero, convento, *m.*
Monas'tic, Monas'tical, [mŏnăstĭc, mŏnăstĭcăl] *adj.* monastico, da monaco.
Monas'tically, [mŏnăsticălé] *adv.* da recluso, in modo monastico.
Mon'day, [meŭndé] *s.* lunedì, *f.*
Mon'ey, [meŭné] *s.* moneta, *f.*; denaro, *m.*; *earnest* - arra, caparra, *f.*; *ready* -, denari contanti, *m. pl.*
Mon'ey-bag, [meŭné-băg] *s.* sacco o sacchetto da denari, *m.*
Mon'ey-broker, Mon'ey-changer, [meŭné-brŏcheŭr, meŭnécĕndgeŭr] *s.* cambia-monete, *m.*
Mon'eyed, [meŭnĕd] *adj.* pecunioso, ricco di contanti.
Mon'ey-lender, [meŭné-lĕndeŭr] *s.* prestatore di denaro, usurajo, *m.*
Mon'eyless, [meŭnélĕs] *adj.* senza denari, povero.
Mon'ey-matter, [meŭné-mătеŭr] *s.* conto (fra creditore e debitore), *m.*
Mon'ey-scrivener, [meŭné-scrĭvĕneŭr] *s.* sensale di danaro, *m.*
Mon'ey's-worth, [meŭné's-oueŭrth²] *s.* valore; equivalente, *m.*
Mon'ger, [meŭngheŭr] *s.* mercante, venditore, *m.*; *cheese* -, formaggiajo, *m.*; *fish* -, pescivendolo, *m.*
Mon'grel, [meŭngrĕl] *adj.* generato fra due spezie.
Mon'ish, [mŏnĭsc] *v. a.* ammonire, avvertire.
Mon'isher, [mŏnĭsceŭr] *s.* ammonitore, esortatore, *m.*
Monit'ion, [mŏnĭscieŭn] *s.* ammonizione, *f.*; avvertimento, *m.*; esortazione, *f.*
Mon'itive, [mŏnitĭv] *adj.* ammonitorio.
Mon'itor, [mŏniteŭr] *s.* monitore, ammonitore, *m.*
Monito'rial, [mŏnitŏriăl] *adj.* monitorio.
Mon'itory, [mŏniteŭré] *s.* monitorio, *m.*; ammonizione, *f.*
Mon'itress, [mŏnitrĕs] *s.* monitrice, *f.*
Monk', [meŭnc] *s.* monaco, *m.*
Monk'ery, [meŭncheŭré] *s.* monacato, *m.*
Monk'ey, [meŭnché] *s.* scimmia, *f.*; babbuino, *m.*
Monk'hood, [meŭnchūd] *s.* vita monastica, *f.*; monachismo, *m.*
Monk'ish, [meŭnchĭsc] *adj.* monastico, monacale.
Monk's-hood, [meŭnc's-hūd] *s.* (*bot.*) acconito, *m.*
Mon'ochord, [mŏnŏcŏrd] *s.* monocordo, *m.*
Monoc'ular, Monoc'ulous, [mŏnŏchiulăr, mŏnŏchiuleŭs] *adj.* monocolo, losco.
Mon'ody, [mŏnodé] *s.* monodia, *f.*
Monog'amist, [mŏnŏgamĭst] *s. s.* monogamo, *m.*
Monog'amy, [mŏnŏgamé] *s.* monogamia, *f.*
Mon'ogram, [mŏnogrăm] *s.* monogramma, *m.*
Monog'raphy, [mŏnŏgrafé] *s.* monografia, *f.*
Mon'ologue, [mŏnolŏg] *s.* monologo, soliloquio, *m.*
Monom'achy, [mŏnŏmaché] *s.* monomachia, *f.*; duello, *m.*
Mon'ome, [mŏnŏme] *s.* monomio, *m.*
Monopet'alous, [mŏnŏpĕtaleŭs] *adj.* (*bot.*) monopetalo, *m.*
Monop'olist, [mŏnŏpolĭst] *s.* monopolista, incettatore, *m.*
Monop'olize, [mŏnŏpolaīze] *v. a.* far monopolio, incettare.
Monop'olizer, [mŏnŏpolaīzeŭr] *s.* quegli che fa monopolio, *m.*
Monop'oly, [mŏnŏpŏlé] *s.* monopolio, *m.*
Monosyllab'ical, [mŏnosĭlăbicăl] *adj.* monosillabo.
Monosyl'lable, [mŏnosĭlabl'] *s.* monosillabo, *m.*; monosillaba, *f.*
Mon'otone, [mŏnotŏne] *s.* uniformità di suono, *f.*
Monot'onous, [mŏnŏtŏneŭs] *adj.* monotono.
Monot'ony, [mŏnŏtoné] *s.* monotonia, *f.* (sone, *m.*
Mon'soon, [mŏnsūne] *s.* mon-
Mon'ster, [mŏnsteŭr] *s.* mostro, *m.*; singolarità, *f.*
Monstros'ity, [mŏnstrŏsité] *s.* mostruosità, *f.*
Mon'strous, [mŏnstreŭs] *adj.* mostruoso, prodigioso.
Mon'strously, [mŏnstreŭslé] *adv.* mostruosamente.
Mon'strousness, [mŏnstreŭsnĕs] *s.* mostruosità, deformità, *f.*
Monte'ro, [mŏntĕro] *s.* montiera (berretta), *f.*
Month', [meŭnth²] *s.* mese, *m.*
Month'ly, [meŭnth²lé] *adj.* mensile, d'ogni mese.
Month'ly, [meŭnth²lé] *adv.* una volta il mese, di mese in mese, ogni mese.
Month's'-mind, [meŭnth²'s-maīnd] *s.* ardente desiderio, *m.*
Mon'ument, [mŏniumĕnt] *s.* monumento; memoriale; sepolcro, *m.*
Monumen'tal, [mŏniumĕntăl] *adj.* di monumento.
Mood', [mūde] *s.* capriccio, umore, temperamento, *m.*; (*gram.*) modo, *m.*
Moody, [mūdé] *adj.* capriccioso.
Moon', [mūne] *s.* luna, *f.*; mese, *m.*; *full* -, luna piena, *f.*; plenilunio, *m.*; *half* -, mezza luna, *f.*; crescente, *m.*; *new* -, luna nuova, *f.*
Moon'-beam, [mūne-bīme] *s.* raggio di luna, *m.*
Moon'-calf, [mūne-cāfe] *s.* mola, *f.*; mostro; minchione, balordo, *m.*
Mooned', [mūn'd] *adj.* che somiglia alla luna.
Moon'-eyed, [mūne-aī'd] *adj.* di corta vista.
Moo'nish, [mūnĭsce] *adj.* simile alla luna, variabile.
Moon'less, [mūnelĕs] *adj.* senza chiaro di luna.
Moon'-light, [mūne-laīte] *s.* chiaro di luna, *m.*
Moon'-light, [mūne-laīte] *adj.* illuminato dalla luna.
Moon'-shine, [mūne-sciaīne] *s.* chiarezza della luna, *f.*
Moon'-struck, [mūne-streŭc] *adj.* lunatico, pazzo.
Moor', [mūre] *s.* palude, *f.*; pantano; moro, *m.*
Moor', [mūre] *v. a.* (*mar.*) gettare l'ancora: dare fondo.
Moor'-cock, [mūr-cŏc] *s.* gallo di palude, *m.*
Moor'-hen, [mūr-hĕn] *s.* folaga (uccello), *f.*
Moor'ing, [mūrĭng] *s.* il gettare l'ancora, *m.*
Moor'ish, [mūrĭsce] *adj.* paludoso, pantanoso, melmoso; moresco.
Moor'-land, [mūre-lănd] *s.* palude, *f.*; pantano, *m.*
Moor'y, [mūré] *adj.* paludoso, pantanoso. (cano, *m.*
Moose', [mūse] *s.* daino ameri-
Moot', [mūte] *s.* disputa di qualche materia legale, *f.*
Moot', [mūte] *v. a.* disputare di qualche materia legale.
Moot'-case, [mūte-chĕse] *s.* questione legale, *f.*
Moot'ed, [mūtĕd] *adj.* sradicato, estirpato.
Moot'-court, [mūte-cŏrte] *s.* sala dove si disputa di legge, *f.*
Moot'er, [mūteŭr] *s.* disputante in legge, *m.*

Mop', [mŏp] *s.* spazzatojo per lavare i mattoni, pavimenti, ec., *m.*
Mop', [mŏp] *v. a.* spazzare, nettare il solajo; *to - and mow*, fare il grugno.
Mope', [mōpe] *v. a.* rendere stupido; - *v. n.* stupidire, divenire stupido.
Mop'-eyed, [mŏp-aī'd] *adj.* cieco d'un occhio, losco.
Mo'pish, [mōpĭsce] *adj.* abbattuto, tristo.
Mo'pishness, [mōpĭscenĕs] *s.* abbattimento, *m.*; tristizia, *f.*
Mop'pet, Mop'sey, [mŏpĕt, mŏpsé] *s.* fantoccio di cenci, *m.*
Mo'pus, [mōpeŭs] *s.* infingardo, pigro, *m.*
Mor'al, [mŏrăl] *adj.* morale.
Mor'al, [mŏrăl] *s.* dottrina morale, *f.*; costume buono, *m.*
Mor'alist, [mŏrălĭst] *s.* moralista, *m.*
Moral'ity, [mŏrălité] *s.* moralità, *f.*; senso morale, *m.*
Moraliza'tion, [mŏrălāizēscieŭn] *s.* moralizzazione, *f.*
Mor'alize, [mŏrălaize] *v. a.* & *n.* moralizzare.
Mor'alizer, [mŏrălaīzeŭr] *s.* moralista, predicatore, *m.*
Mor'ally, [mŏrălé] *adv.* moralmente.
Mor'als, [mŏrăls] *s. pl.* buoni costumi, *m. pl.*
Morass', [mŏrăs] *s.* palude, pantano, *m.*
Moras'sy, [mŏrăsé] *adj.* paludoso, pantanoso.
Mor'bid,]mŏrbĭd] *adj.* morbido, malaticcio.
Morbid'ity, Mor'bidness, [mŏrbĭdité, morbĭdnĕs] *s.* morbidezza; infermità, *f.*
Morbif'ic, Morbif'ical, [mŏrbĭfĭc, mŏrbĭfĭcăl] *adj.* morbifico, morbifero.
Morda'cious, [mŏrdēsciĕŭs] *adj.* mordace, pungente.
Mordac'ity, [mŏrdăsité] *s.* mordacità, acutezza, *f.*
Mor'dicancy, [mŏrdicānsé] *s.* mordacità; maldicenza, *f.*
Mor'dicant, [mŏrdicănt] *adj*, mordente, pungente.
Mordica'tion, [mŏrdichēsciĕŭn] *s.* mordicamento, *m.*; acrità, *f.*
More', [mōre] *adj.* & *adv.* più, maggiore, in maggior numero; - *and* -, di più in più; grado a grado; *much* -, molto più; *once* -, un'altra volta, ancora una volta; - *than enough*, più che non bisogna.
Moreen', [mŏrīne] *s.* damasco di lana, *m.*
Mo'rel, [mŏrĕl] *s.* morella, *f.* (pianta).
More'land, [mōrelănd] *vedi* Moorland.
Moreo'ver, [mōreoveŭr] *adv.* & *conj.* di più, oltre a ciò, oltre a questo.
Mo'ril, [mŏrĭl] *s.* spugnola, *f.* (fungo).
Mo'rion, [mŏrieŭn] *s.* morione, *m.*
Moris'co, [mŏrĭsco] *s.* moresca, sorta di ballo, *f.*
Mor'ling, [mŏrlĭng] *s.* lana di una pecora morta, *f.*
Morn', [mŏrn] *s.* mattina, alba, *f.*
Mor'ning, [mŏrnĭng] *s.* mattina, *f.*; *good* -, buon giorno, buon dì.
Mor'ning-gown, [mŏrnĭng-gaŏun] *s.* vesta da camera, *f.*
Mor'ning-star, [mŏrnĭng-stăr] stella mattutina, *f.*; lucifero, *m.*
Moroc'co, [mŏrŏco] *s.* specie di pelle, *m.*
Morose', [mŏrōse] *adj.* stizzoso, fastidioso, bisbetico, sdegnoso.
Morose'ly, [mŏrōselé] *adv.* sdegnosamente, in modo ritroso.
Morose'ness, Moros'ity, [mŏrōsenĕs, mŏrŏsité] *s.* fantasticaggine, *f.*; capriccio, cattivo umore, *m.* (serpigine, *f.*
Mor'phew, [mŏrfiū] *s.* morfea;
Mor'ris-dance, [mŏrĭs-dănse] *s.* moresca (ballo), *f.*
Mor'row, [mŏro] *s.* domane, dimane, *m.*; *good* -, buon giorno; *to morrow*, il giorno seguente.
Morse', [mŏrse] *s.* cavallo marino (pesce), *m.*
Mor'sel, [mŏrsĕl] *s.* pezzo, boccone, tozzo, *m.*
Mor'sure, [mŏrscieŭr] *s.* morso, *m.*; morsura, *f.*
Mor'tal, [mŏrtăl] *adj.* mortale; pericoloso, distruttivo.
Mor'tal, [mŏrtăl] *s.* mortale, uomo, *m.*
Mortal'ity, [mŏrtălité] *s.* mortalità; natura umana; morte, *f.*
Mor'tally, [mŏrtălé] *adv.* mortalmente, gravemente, estremamente.
Mor'tar, [mŏrtăr] *s.* mortajo; smalto, *m.*; calcina, *f.*
Mor'tar-piece, [mŏrtăr-pīse] *s.* (*art.*) mortajo, *m.*
Mort'gage, [mŏrghēdge] *s.* ipoteca (di beni immobili), *f.*
Mort'gage, [mŏrghēdge] *v. a.* ipotecare; impegnare.
Mortgagee', [mŏrghēdgī] *s.* che ha un'ipoteca, *m.*
Mortgager', [mŏrghēdgeŭr] *s.* che ipoteca i suoi poderi, *m.*
Mortif'erous, [mŏrtĭfireŭs] *adj.* mortifero, mortale; distruttivo.
Mortifica'tion, [mŏrtĭfichēscieŭn] *s.* mortificazione; cancrena, *f.*
Mor'tify, [mŏrtifaī] *v. a.* mortificare, deprimere, umiliare.
Mortify'ing, [mŏrtifaĭing] *s.* mortificamento, *m.*
Mor'tise, [mŏrtĭs] *s.* mortisa, *f.*; intaglio, *m.*
Mor'tise, [mŏrtĭs] *v. a.* intaccare; incastrare.
Mort'main, [mŏrtmēne] *s.* (*jur.*) mano morta, *f.*; beni inalienabili, *m. pl.*
Mort'pay, [mŏrtpé] *s.* (*jur.*) paga morta, *f.*
Mor'tuary, [mŏrtiuaré] *s.* (*jur.*) donazione fatta alla chiesa, *f.*
Mosa'ic, [mōzeĭc] *s.* mosaico, *m.*
Mosque', [mŏsche] *s.* moschea, *f.*
Moschi'to, [mŏschĭto] *s.* zanzara, *f.*
Moss', [mŏs] *s.* muschio, musco, *m.*
Moss', [mŏs] *v. a.* coprire di musco.
Moss'grown, [mŏsgrōne] *adj.* coperto di musco.
Mos'siness, [mŏsinĕs] *s.* qualità muscosa; lanugine, *f.*
Mos'sy, [mŏsé] *adj.* muscoso, muschioso; - *ground*, *s.* terra coperta di musco, *f.*
Most', [mŏst] *adj.* & *adv.* il più, la più, i più, le più; molto; - *part*, la maggior parte, *f.*; il maggior numero, *m.*; - *of all*, principalmente; - *often*, comunemente, ordinariamente; *at the* -, al più.
Most', [mŏst] *s.* maggior parte, *f.*
Mos'tic, [mŏstĭc] *s.* (*paint.*) bacchetta, mazza, *f.*
Most'ly, [mŏstlé] *adv.* comunemente, ordinariamente, generalmente, per lo più.
Mote', [mŏte] *s.* atomo, *m.*; particella, *f.*
Mo'tet, [mŏtĕt] *s.* inno sacro, *m.*
Moth', [mŏth²] *s.* tignuola, *f.*; tarlo, *m.*
Moth'-eaten, [mŏth²it'n] *adj.* mangiato dalle tignuole.
Moth'er, [meŭth¹eŭr] *s.* madre; matrice; feccia; - *of pearl*, madreperla, *f.*
Moth'er, [meŭth¹eŭr] *v. n.* muffare.
Moth'er-country, [meŭth¹eŭr-cheŭntré] *s.* paese natio, *m.*; patria, *f.*
Moth'er-in-law, [meŭth¹eŭr-īnlŏ] *s.* suocera, *f.*
Moth'erhood, [meŭth¹eŭrhŭd] *s.* maternità, *f.*
Moth'erless, [meŭth¹eŭrlĕs] *adj.* senza madre, che non ha madre.
Moth'erlike, [meŭth¹eŭrlaĭche] *adj.* da madre, come una madre.
Moth'erly, [meŭth¹eŭrlé] *adj.* materno, di madre.
Moth'erwort, [meŭth¹eŭroueŭrt] *s.* camamilla; matricale, *f.*
Moth'ery, [meŭth¹eŭré] *adj.* concreto; feccioso.
Mo'thy, [mŏthé] *adj.* pieno di tignuole, intarlato, tarlato.
Mo'tion, [mŏscieŭn] *s.* movimento, moto, *m.*; disposizione.

voglia; proposizione, sollecitazione, istanza, preghiera, *f.*; *to make a* -, far una proposizione, proporre.

Mo'tion, [mōscieŭn] *v. a.* proporre, fare una proposizione, mettere in campo.

Mo'tionless, [mōscieŭnlĕs] *adj.* senza moto, immobile.

Mo'tive, [mōtĭv] *adj.* motivo efficiente; -, *s.* motivo, impulso, *m.*; ragione, causa, cagione, *f.*

Motiv'ity, [mōtĭvité] *s.* facoltà motrice, *f.*

Mot'ley, [mŏtlé] *adj.* variato, di più colori.

Mo'tor, [mōteŭr] *s.* motore; autore, *m.*

Mo'tory, [mōteŭré] *adj.* movente, impellente, impulsivo.

Mot'to, [mōto] *s.* motto, *m.*

Mould', [mōlde] *s.* forma, *f.*; modello, *m.*; terra; muffa, *f.*; - *cannon*, cannone di getto, *m.*

Mould', [mōlde] *v. n.* formare, modellare; gettare in un modello; - *v. n.* muffare, divenir muffato.

Moul'dable, [mōldabl] *adj.* che può essere formato.

Mould'er, [mōldeŭr] *s.* gettatore (in forme), fonditore, *m.*

Moul'der, [mōldeŭr] *v. a.* ridurre in polvere; -, *v. n.* ridursi in polvere, consumarsi.

Moul'diness, [mōldinĕs] *s.* muffa, *f.*

Moul'ding, [mōldĭng] *s.* modanatura, *f.*; membretto, *m.*; (*arch.*) imposta, *f.*

Moul'dy, [mōldé] *adj.* muffato.

Moult', [mōlte] *v. n.* mudare.

Moul'ter, [mōlteŭr] *s.* anitrino, che è in muda, *m.*

Mound', [maoūnd] *s.* baluardo, argine, terrapieno, *m.*

Mound', [maoūnd] *v. a.* fortificare, terrapienare.

Mount', [maoūnt] *s.* monte, *m.*; montagna, *f.*

Mount', [maoūnt] *v. a.* alzare, caricare; -, *v. n.* salire; alzarsi; montare; *to - a cannon*, montare un cannone; *to - guard*, montare la guardia; *to - on horse back*, montare a cavallo.

Moun'tain, [maoūntēne] *s.* montagna, *f.*; monte, *m.*: *to make -s of mole hills*, fare d'una mosca un elefante.

Moun'tain, [maoūntēne] *adj.* di montagna.

Mountaineer', [maoūntenire] *s.* montanaro, *m.*

Moun'tainous, [maoūnteneŭs] *adj.* montagnoso.

Moun'tainousness, [maoūnteneŭsnĕs] *s.* stato montagnoso, *m.*; abbondanza, *f.*

Moun'tebank, [maoūntibănc] *s.* ciarlatano, saltimbanco, *m.*

Moun'tebank, [maoūntibănc] *v. a.* ciurmare; barare.

Moun'tebankery, [maoūntibănche'ré] *s.* ciarlataneria, *f.*

Mourn', [mōrne] *v. a.* piangere, deplorare; -, *v. n.* portare bruno, affliggersi.

Mourn'er, [mōrneŭr] *s.* piangitore, piagnone, *m.*

Mourn'ful, [mōrnefūl] *adj.* piagnevole, lugubre, tristo, dolente.

Mourn'fully, [mōrnēfūlé] *adv.* piagnevolmente; tristamente.

Mourn'fulness, [mōrnefūlnĕs] *s.* cordoglio, dolore, *m.*; tristezza, *f.*

Mourn'ing, [mōrnĭng] *s.* bruno; abito da bruno; lamento; cordoglio, *m.*; *whole* -, gran bruno, *m.*; *half* -, piccol bruno, *m.*; *to wear* -, *s.* portar bruno.

Mourn'ingly, [mōrnĭnglé] *adv.* tristamente.

Mour'ning-suit, [mōrnĭng-suīte] *s.* gramaglia, *f.*; bruno, *m.*

Mourn'ing-weeds, [mōrnĭng-ouīds] *s. pl.* abito da lutto, *m.*

Mouse', [maoūse] *s.* (mice, *pl.*) sorcio, topo, *m.*; *field* -, sorcio campestre, *m.*; *young* -, topolino, *m.*

Mouse', [maoūse] *v. n.* prendere sorci.

Mouse'-ear, [maoūse-īre] *s.* orecchia di topo, *f.* (pianta).

Mouse'-hole, [maoūse-hōle] *s.* buco di topo, *m.*

Mous'er, [maoūseŭr] *s.* pigliatore di sorci, *m.*

Mouse'-trap, [maoūse-trăp] *s.* trappola (da sorci), *f.*

Mouth', [maoūth²] *s.* bocca, imboccatura, entrata, *f.*; *by word of* -, a viva voce; *to live from hand to* -, vivere alla giornata; *to make a* -, *to make* -, *s.* fare smorfie; *to stop one's* - chiuder la bocca ad uno.

Mouth', [maoūth²] *v. a.* masticare; *v. n.* parlare, gridare ad alta voce.

Mouthed', [maoūth²'d] *adj.* fornito di bocca.

Mouth'-friend, [maoūth²-frĕnd] *s.* amico falso, *m.*; amica falsa, *f.*

Mouth'ful, [maoūth²fūl] *s.* boccone, *m.*; boccata, *f.*

Mouth'-honor, [maoūth²-hŏneŭr] *s.* buone parole, *f. pl.*; complimenti, *m. pl.*

Mouth'less, [maoūth²lĕs] *adj.* senza bocca.

Mouth'-piece, [maoūth²-pīse] *s.* bocciuolo, *m.*

Mo'vable, [mūvabl'] *adj.* mobile, movibile.

Mo'vableness, [mūvabl'nĕs] *s.* mobilità, *f.*

Mo'vables, [mūvabl's] *s. pl.* beni mobili; suppellettili, *m. pl.*

Mo'vably, [mūvablé] *adv.* in modo movevole.

Move', [mūve] *s.* mossa, *f.*

Move', [mūve] *v. a.* muovere, commuovere, eccitare, sollecitare; indurre, persuadere; disturbare, stizzire, provocare; intenerire, toccare; proporre; raccomandare; *v. n.* muoversi, darsi moto; dimenarsi; agitarsi; *to - laughter*, muover le risa; *to - off*, fuggire, dar delle calcagna.

Move'less, [mūvelĕs] *adj.* immobile.

Move'ment, [mūvemĕnt] *s.* moto, movimento, *m.*; mozione, *f.*

Mo'vent, [mōvĕnt] *adj.* movente.

Mo'ver, [mūveŭr] *s.* motore, movitore, *m.*

Mo'ving, [mūvĭng] *adj.* movitivo, toccante; -, *s.* movimento, *m.*

Mo'vingly, [mūvĭnglé] *adv.* in modo patetico.

Mow', [mō] *s.* mucchio, cumulo, *m.*; bica, *f.*

Mow', [mō] *v. a. & n. irr.* (*mowed, mown*) segare con falce, falciare, mietere; fare il grugno.

Mow'burn, [mōbeŭrn] *v. n.* abbruciarsi nella bica.

Mow'er, [mōĕŭr] *s.* falciatore, segatore (di fieno), mietitore, *m.*

Mow'ing, [mōĭng] *s.* segamento, tagliamento (di fieno); grugno, *m.*

Mow'ing-time, [mōĭng-taīme] *s.* stagione del falciare; segatura, mietitura; ricolta, *f.*

Much', [meŭtsc] *adj. & adv.* molto, assai, grandemente; *as* - tanto, altrettanto; *as - as*, tanto quanto; *as - again*, una volta più, doppio; *by* -, di molto, vie più; *how* -, quanto; *too* -, di soverchio, troppo; *thus* -, tanto; *very* -, in gran quantità; *with - ado*, a grande stento; *to make - of*, fare mille carezze, accarezzare; *to make - of one*, far grande stima d'alcuno; *to make - of one's self*, trattarsi bene; *to make - of one's time*, impiegare bene il suo tempo.

Much', [meŭtsc] *s.* molto, *m.*; gran copia, *f.*

Mu'cid, [miūsĭd] *adj.* mucido, viscoso, tenace.

Mu'cidness, [miūsĭdnĕs] *s.* viscosità, *f.*; tanfo, *m.*

Mu'cilage, [miūsĭlĕdge] *s.* mucilaggine, *f.*

Mucilag'inous, [miūsĭlădgineŭs] *adj.* mucilagginoso, viscoso.

Muck', [meŭc] *s.* letame, concime, fimo, *m.*; *to run a* -, correre all'impazzata.

Muck', [meŭc] *v. a.* letamare, concimare, ingrassare.

Muck'-heap, Muck'-hill, [meŭc-hīpe, meŭc-hīl] *s.* letamajo, *m.*
Muck'iness, [meŭchinĕs] *s.* sporcizia, lordura, *f.*
Muck'-sweat, [meŭcsuĕt] *s.* sudore immoderato, *m.* (*molto volgare*).
Muck'-worm, [meŭc-oueŭrm] *s.* verme di letamajo, *m.*
Muck'y, [meŭché] *adj.* sporco, sucido, lordo.
Mu'cous, [miūcheŭs] *adj.* mucoso, mucilagginoso.
Mu'cousness, [miūcheŭsnĕs] *s.* mucosità, mucilaggine, *f.*
Mu'cro, [miūcrō] *s.* punta, *f.*
Mu'cronated, [miūcronetĕd] *adj.* mucronato.
Mu'culent, [miūchiūlĕnt] *adj.* viscoso, mucido.
Mu'cus, [miūcheŭs] *s.* moccio, umore viscoso, *m.*
Mud', [meŭd] *s.* fango, limaccio, *m.*; melma, *f.*
Mud', [meŭd] *v. a.* coprire di fango, intorbidare.
Mud'-cart, [meŭd-cărt] *s.* carro da letame, *m.*
Mud'dily, [meŭdilé] *adv.* fangosamente, torbidamente.
Mud'diness, [meŭdinĕs] *s.* torbidezza, fangosità; feccia, *f.*; sedimento, *m.*
Mud'dle, [meŭd'l] *v. a.* intorbidare, innebbriare.
Mud'dy, [meŭdé] *adj.* limoso, melmoso, fangoso, torbido.
Mud'dy, [meŭdé] *v. a.* intorbidare; disturbare.
Mud'dy-headed, [meŭdé-hĕdĕd] *adj.* stupido.
Mud'wall, [meŭdouŏl] *s.* muro costrutto di fango e paglia, *m.*
Mud'walled, [meŭdouaūl'd] *adj.* cinto d'un muro di fango e paglia.
Mue', [miū] *v. n.* mudare.
Muff', [meŭf] *s.* manicotto, manichino, *m.*
Muf'fin, [meŭfīn] *s.* specie di focaccia spungosa all'inglese, *f.*
Muf'fle, [meŭfl] *v. a.* camuffare, incapperucciare, imbacuccare.
Muf'fler, [meŭfleŭr] *s.* cappuccio, *m.*; benda, *f.*
Muf'ti, [meŭfti] *s.* mufti, *m.*
Mug', [meŭg] *s.* cintola, brocca, *f.*
Mug'gish, Mug'gy, [meŭghisc, meŭghé] *adj.* muffato, bagnato, umido, acquoso.
Mug'-wort, [meŭg-oueŭrt] *s.* (*bot.*) artemisia, *f.*
Mulat'to, [miūlăto] *s.* mulatto, *m.*
Mul'berry, [meŭlbĕré] *s.* mora, *f.*
Mul'berry-tree, [meŭlbĕré-trī] *s.* moro, gelso, *m.*
Mulch', [mŭlsc] *s.* paglia mezzo marcita, *f.*
Mulct', [meŭlct] *s.* multa, ammenda, *f.*
Mulct', [meŭlct] *v. a.* punire; sottoporre a multa, condannare all'ammenda. (la, *f.*
Mule', [miūle] *s.* mulo, *m.*; mu-
Mule'-driver, Muleteer', [miūledraïveŭr, miūlĕtīre] *s.* mulattiere, *m.*
Mulieb'rity, [miūliĕbrité] *s.* natura di femmina, *f.*
Mu'lish, [miūlĭsc] *adj.* ostinato, caparbio.
Mull', [meŭl] *v. a.* riscaldare (detto del vino); abbrucciare.
Mul'ler, [meŭleŭr] *s.* macinello, macinatore, *m.*
Mul'len, Mul'lein, [meŭlĕn, meŭlĕin] *s.* (*bot.*) verbena, *f.*; tassobarbasso, *m.*
Mul'let, [meŭlĕt] *s.* triglia, *f.* (pesce).
Mul'ligrubs, [meŭligreŭbs] *s. pl.* colica, *f.*; cattivo umore, *m.* (*volgare*).
Mulse', [meŭlse] *s.* mulsa, *f.*; vino cotto con miele, *m.*
Multan'gular, [meŭltănghuiulăr] *adj.* moltilatero, poligono.
Multicap'sular, [meŭlticăpsiūlăr] *adj.* di molte cassule.
Multifa'rious, [meŭltifĕriĕŭs] *adj.* vario, differente; frequente, comune.
Multifa'riously, [meŭltifĕriĕŭslé] *adv.* moltiplicatamente, in modo variato.
Multifa'riousness, [meŭltifĕriĕŭsnĕs] *s.* varietà, diversità, varietà, moltiplicità, *f.*
Mul'tiform, [meŭltifŏrm] *adj.* multiforme.
Multifor'mity, [meŭltifŏrmité] *s.* diversità di forma, *f.*
Multilat'eral, [meŭltilătirăl] *adj.* moltilatero, di più angoli.
Multil'oquous, [meŭltĭloqueŭs] *adj.* moltiloquace.
Multinom'inal, [meŭltinŏminăl] *adj.* che ha molti nomi.
Multip'arous, [meŭltĭpareŭs] *adj.* moltiparo.
Mul'tiped, [meŭltipĕd] *s.* porcellino terrestre, *m.* (insetto).
Mul'tiple, [meŭltipl'] *adj.* molteplice, moltiplicato.
Mul'tipliable, Mul'tiplicable, [meŭltiplaïabl', meŭltĭplicabl'] *adj.* moltiplicabile.
Multiplicand', [meŭltiplicănd] *s.* (*ar.*) moltiplicando, *m.*
Mul'tiplicate, [meŭltĭplichēte] *adj.* moltiplicato.
Multiplica'tion, [meŭltiplichēscieŭn] *s.* moltiplicazione, *f.*
Multiplica'tor, [meŭltiplicheteŭr] *s.* moltiplicatore, *m.*
Multiplic'ity, [meŭltiplĭsité] *s.* moltiplicità, *f.*
Mul'tiplier, [meŭltiplaiĕŭr] *s.* (*ar.*) moltiplicatore, *m.*
Mul'tiply, [meŭltiplai] *v. a* & *n* moltiplicare: crescere.
Mul'tiplying-glass, [meŭltiplāiĭng-glās] *s.* occhiale a faccette, *m.*
Multisyl'lable, [meŭltisĭlabl'] *s.* moltisillabo, *m.*
Mul'titude, [meŭltitiūde] *s.* moltitudine, *f.*; gran numero; volgo, *m.*
Multitu'dinous, [meŭltitiūdineŭs] *adj.* numeroso.
Mul'ture, [meŭltciūre] *s.* molenda, *f.*
Mum'! [meŭm] *int.* zitto! silenzio!
Mum', [meŭm] *s.* spezie di birra, *f.*
Mum'ble, [meŭmbl'] *v. a.* pronunziare indistintamente; - *v. n.* mormorare, borbottare.
Mum'bler, [meŭmbleŭr] *s.* borbottone, tartaglione, *m.*
Mum'blingly, [meŭmblĭnglé] *adv.* in modo mormorante.
Mum'chance, [meŭmciănse] *s.* specie di giuoco, *f.*
Mumm', [meŭm] *v n.* mascherarsi; dissimulare, fingere (*poco usato*).
Mum'mer, [meŭmeŭr] *s.* maschera, persona mascherata, *f.*
Mum'mery, [meŭmeŭré] *s.* mascherata, *f.*
Mum'my, [meŭmé] *s.* mummia, *f.*; *to beat to a* -, bastonare ben bene.
Mump', [meŭmp] *v. a.* mangiucchiare; acchiappare; ingannare; mendicare.
Mum'per, [meŭmpeŭr] *s.* scroccone; mendicante; pezzente, *m.*
Mum'pish, [meŭmpĭsce] *adj.* di cattivo umore.
Mum'pishness, [meŭmpĭscenĕs] *s.* cattivo umore, *m.*
Mumps', [meŭmps] *s.* cattivo umore, *m.*
Munch', [meŭnsce] *v. a.* & *n.* mangiare ingordamente.
Munch'er, [meŭnsceŭr] *s.* mangiatore, mangione, *m.*
Munch'ing, [meŭnscĭng] *s.* masticatura, *f.*
Mun'dane, [meŭndene] *adj.* mondano, di mondo.
Mun'datory, [meŭndateŭré] *adj.* mondificante (*poco usato*).
Mundifica'tion, [meŭndĭfichēscieŭn] *s.* mondificazione, *f.*
Mun'dificative, [meŭndifĭcatĭv] *adj.* mondificativo.
Mun'dify, [meŭndifaī] *v. a.* mondificare; purgare.
Mundung'us, [meŭndeŭngheŭs] *s.* tabacco che puzza.
Mu'nerary, [miūneraré] *adj.* rimunerativo (*poco usato*).
Mun'grel, [meŭngrel] *vedi* Mongrel.
Munic'ipal, [miūnĭsipăl] *adj.* municipale.
Municipal'ity, [miūnĭsipălité] *s.* municipalità, *f.*

Munif'icence, [miūnĭfisĕnse] *s.* munificenza, liberalità, *f*
Munif'icent, [miūnĭfisĕnt] *adj.* munificente, liberale.
Munif'icently, [miūnĭfisĕntlé] *adv.* munificentemente, liberalmente.
Mu'niment, [miūnimĕnt] *s.* fortificazione, *f.*; riparo, *m.*; (*jur.*) titolo, *m.*
Munit'ion, [miūnĭscieŭn] *s.* munizione; fortificazione; provvisione, *f.*
Munit'ion-bread, [miūnĭscieŭn-brĕd] *s.* pane di munizione, *m.*
Mu'rage, [miūrēdge] *s.* dazio per mantenere le mura, *m.*
Mu'ral, [miūrăl] *adj.* murale, di muro; - *crown*, *s.* corona murale, *f.*
Mur'der, [meŭrdeŭr] *s.* omicidio: assassinio, *m.*
Mur'der, [meŭrdeŭr] *v. a.* assassinare, ammazzare.
Mur'derer, [meŭrdeŭreŭr] *s.* micidiale, omicida, *m.*
Mur'deress, [meŭrdeŭrĕs] *s.* micidiale, omicida, *f.*
Mur'dering, [meŭrdeŭrĭng] *s.* assassinamento, omicidio, *m.*
Mur'derous, [meŭrdeŭreŭs] *adj.* micidiale, crudele.
Mur'derously, [meŭrdeŭreŭslé] *adv.* crudelmente.
Mure', [miūre] *v. a.* murare.
Muriat'ic, [miūriăt'ic] *adj.* muriatico.
Mur'ky, [meŭrché] *adj.* oscuro, tenebroso, bujo.
Mur'mur, [meŭrmeŭr] *s.* mormorio, bisbiglio, susurro, *m.*
Mur'mur, [meŭrmeŭr] *v. a.* mormorare, borbottare, brontolare.
Mur'murer, [meŭrmeŭreŭr] *s.* mormoratore, *m.*
Mur'muring, [meŭrmeŭrĭng] *s.* mormoramento, mormorio, bisbiglio, *m.*
Mur'muringly, [meŭrmeŭrĭnglé] *adv.* con mormorio.
Mur'rain, [meŭrēne] *s.* mortalità nel bestiame, *m.*
Mur'rey, [meŭré] *adj.* di color rosso oscuro.
Mur'rion, [meŭrieŭn] *s.* morione, *m.*
Mus'cadel, Mus'cadine, [meŭscadĕl, meŭscadaĭne] *s.* moscadello, *m.*
Mus'cle, [meŭs'l] *s.* muscolo, *m.*
Muscos'ity, [meŭscŏsité] *s.* essere muscoso, *m.*
Mus'cular, [meŭschūlăr] *adj.* muscolare, di muscolo.
Mus'culous, [meŭschiūleŭs] *adj.* musculoso, pieno di muscoli.
Muse', [miūze] *s.* contemplazione, meditazione profonda, *f.*; (*myth.*) Musa, *f.*; *to be in a -*, star pensieroso.
Muse', [miūze] *v. a.* meditare; ruminare; pensare.
Muse'ful, [miūzefŭl] *adj.* pensoso, pensieroso, meditativo.
Mu'ser, [miūzeŭr] *s.* meditante, *m.*
Mu'set, [miūzĕt] *s.* buco in una siepe, *m.*
Muse'um, [miūziĕŭm] *s.* museo, *m.*
Mush'room, [meŭscerūm] *s.* fungo; *fig.* uomo da nulla arricchito, *m.*
Mu'sic, [miūzĭc] *s.* musica, melodia, *f.*
Mu'sical, [miūzĭcăl] *adj.* musicale; armonioso.
Mu'sically, [miūzĭcălé] *adv.* in modo musicale, secondo le regole della musica.
Mu'sicalness, [miūzĭcălnĕs] *s.* armonia, *m.*
Music'ian, [miūzĭsciăn] *s.* musico, *m.*
Mu'sic-master, [miūzĭc-māsteŭr] *s.* maestro di musica, *m.*
Mu'sing, [miūzĭng] *s.* meditazione, *f.*
Musk', [meŭsche] *s.* muschio, musco, *m.*
Musk'-apple, [meŭsche-ăpl'] *s.* mela muschiata, *f.*
Musk'-ball, [meŭsche-bŏl] *s.* pastiglia, *f.*
Musk'-cat, [meŭsche-căt] *s.* zibetto, *m.*
Mus'ket, [meŭschĕt] *s.* moschetto, schioppo, *m.*
Mus'ket-proof, [meŭschĕt-prūf] *adj.* a prova di moschetto.
Musketeer', [meŭschetīre] *s.* moschettiere, *m*
Musketoon', [meŭschetūn] *s.* moschettone, *m.*
Mus'kiness, [meŭschinĕs] *s.* odore di muschio, *m.*; fragranza, *f.*
Musk'-melon, [meŭsc-mĕleŭn] *s.* mellone muschiato, *m.*
Musk'-pear, [meŭsc-pēre] *s.* pero moscadello, *m.*
Musk'-rose, [meŭsc-rōze] *s.* rosa mosciata, *f.*
Mus'ky, [meŭsché] *adj.* moscato, muschiato.
Mus'lin, [meŭzlĭn] *adj.* mussolina, *f.*
Mussita'tion, [meŭsitēscieŭn] *s.* mormorio, *m.*
Mus'sulman, [meŭseŭlmăn] *s.* Mussulmano, Maomettano, *m.*
Must', [meŭst] *s.* mosto, *m.*
Must', [meŭst] *v. def.* bisogna; *I - do it*, bisogna che lo faccia; *it - be so*, bisogna che sia così.
Must', [meŭst] *v. n.* muffare; guastarsi.
Musta'ches, [meŭstăcĕs] *m. pl.* **Mustachio,** [meŭstăschio] *s.* mustacchi, *m. pl.*; basette, *f. pl.*
Mus'tard, [meŭsteŭrd] *s.* senapa, mostarda, *f.*
Mus'tard-pot, [meŭsteŭrd-pŏt] *s.* mostardiera, *f.*
Mus'tard-seed, [meŭsteŭrd-sīde] *s.* seme di senapa, *m.*
Mus'ter, [meŭsteŭr] *s.* mostra, rivista, rassegna; *to pass -*, far la mostra.
Mus'ter, [meŭsteŭr] *v. a.* mostrare; rassegnare; adunare, ragunare.
Muster'-master, [meŭsteŭr-māsteŭr] *s.* rassegnatore, *m.*
Mus'ter-roll, [meŭsteŭr-rōle] *s.* lista de' soldati, *f.*
Mus'tiness, [meŭstinĕs] *s.* muffa; rancidezza, *f.*
Mus'ty, [meŭsté] *adj.* muffato, rancido; insipido; di cattivo umore.
Mutabil'ity, [miūtăbĭlité] *s.* mutabilità, incostanza, *f.*
Mu'table, [miūtabl'] *adj.* mutabile, incostante.
Mu'tableness, [miūtabl'nĕs] *s.* mutabilità, incostanza, incertezza, *f.*
Muta'tion, [miūtēscieŭn] *s.* mutazione, *f.*; mutamento, *m.*
Mute', [miūte] *adj.* muto, mutolo.
Mute', [miūte] *v. n.* stallare (come uccelli).
Mute'ly, [miūtelé] *adv.* silenziosamente, in silenzio, senza parlare.
Mute'ness, [miūtenĕs] *s.* mutezza, *f.*
Mu'tilate, [miūtilete] *v. a.* mutilare, mozzare, troncare.
Mutila'tion, [miūtilescieŭn] *s.* mutilamento, troncamento, *m.*
Mu'tilator, [miūtileteŭr] *s.* mutilatore, *m.*
Mutineer', [miūtinīre] *s.* sedizioso, ribelle.
Mu'ting, [miūtĭng] *s.* sterco di uccelli, *m.*
Mu'tinous, [miūtineŭs] *adj.* sedizioso.
Mu'tinously, [miūtineŭslé] *adv.* sediziosamente.
Mu'tinousness, [miūtineŭsnĕs] *s.* spirito di sedizione, *f.*; ammutinamento, *m.*
Mu'tiny, [miūtiné] *s.* sedizione, ribellione, *f.*
Mu'tiny, [miūtiné] *v. n.* rivoltarsi, ribellarsi, sollevarsi.
Mut'ter, [meŭteŭr] *s.* borbottamento, mormorio, *m.*
Mut'ter, [meŭteŭr] *v. a. & n.* borbottare, brontolare, mormorare.
Mut'terer, [meŭteŭreŭr] *s.* borbottatore, brontolone, *m.*
Mut'teringly, [meŭteŭrĭnglé] *adv.* con brontolio.
Mut'ton, [meŭteŭn] *s.* castrato, *m.*; carne di castrato, *f.*; *breast of -*, petto di castrato, *m.*; *leg of -*, coscia di castrato, *f.*; *neck of -*, collo di castrato, *m.*

Mut'ton-fist, [meŭteŭn-fĭst] *s.* mano grande, grossa e rossa, *f.* (*volgare*).
Mu'tual, [miūtciūăl] *adj.* mutuo, reciproco.
Mutual'ity, [miūtiūălité] *s.* mutuazione, reciprocazione, *f.*
Mu'tually, [miūtciūălé] *adv.* mutuamente, reciprocamente.
Mutua'tion, [miūtciūēscieŭn] *s.* il prendere in prestito, *m.* (*poco usato*).
Muz'zle, [mŭzl] *s.* muso, ceffo (d'animale), *m.*; musoliera, *f.*; *- of a gun*, bocca, imboccatura, *f.*
Muz'zle, *v. a.* mettere la musoliera.
My', [māi] *art.* mio, mia, mie, miei.
Myog'raphy, [maĭŏgrafé] **Myol'ogy,** [maĭŏlodgé] *s.* miologia, *f.*
My'ope, [māiŏpe] *s.* miope, *m.*; che ha la vista corta.
My'opy, [māiŏpé] *s.* miopia, vista corta, *f.*
Myr'iad, [mĭriăd] *s.* miriade, *f.*
Myr'midon, [meŭrmideŭn] *s.* petulante sgherano, *m.*
Myrob'alan, [mĭrōbalăn] *s.* mirabolano, *m.*
Myrrh', [meŭr] *s.* mirra, *f.*
Myr'rhine, [meŭraīne] *adj.* di mirra, come mirra.
Myr'tiform, [meŭrtifŏrm] *adj.* mirtiforme.
Myr'tle, [meŭrtl] *s.* mirto, *m.*; (mortella, *f.*
Myr'tle-berry, [meŭrtl-bĕré] *s.* mirtillo, *m.*
Myr'tle-grove, [meŭrtl-grōve] *s.* mirteto, *m.*
Myr'tle-tree, [meŭrtl-trī] *s.* mirto, *m.* (albero).
Myself', [māisĕlf] *pron.* io medesimo, io stesso.
Mys'tagogue, [mĭstagŏg] *s.* mistagogo, *m.*
Myste'rial, [mĭstīriăl] **Myste'rious,** [mĭstīriĕŭs] *adj.* misterioso, segreto.
Myste'riously, [mĭstīriĕuslé] *adv.* misteriosamente.
Myste'riousness, [mĭstīriĕŭsnĕs] *s.* carattere misterioso, *m.*; oscurità sagra, *f.*
Mys'terize, [mĭstiraīze] *v. a.* esplicare i misteri.
Mys'tery, [mĭsteŭré] *s.* misterio, mistero, segreto, *m.*
Mys'tic, [mĭstĭc] **Mys'tical,** [mĭstĭcăl] *adj.* mistico.
Mys'tically, [mĭsticălé] *adv.* misticamente, in senso mistico.
Mys'ticalness, [mĭsticălnĕs] *s.* misticità, *f.*; misterio, *m.*
Mys'ticism, [mĭstisĭzm] *s.* misticismo, *m.*; mistica, *f.*
Mystifica'tion, [mĭstifĭchēscieŭn] *s.* mistificazione, *f.*
Myth'ic, [mĭth²ĭc] **Myth'ical,** [mĭth²ĭcăl] *adj.* mitico, favoloso.
Mythog'rapher, [mĭth²ŏgrăfeŭr] *s.* scrittore di favole.
Mytholog'ical, [mĭth²olŏdgicăl] *adj.* mitologico.
Mytholog'ically, [mĭth²olŏdgicălé] *adv.* in modo mitologico.
Mythol'ogist, [mĭth²olodgĭst] *s.* mitologista, mitologo, *m.*
Mythol'ogize, [mĭth²olodgiāize] *v. n.* spiegare le favole.
Mythol'ogy, [mith²olŏdgé] *s.* mitologia, *f.*

N.

N, si pronunzia come in italiano. Posta dopo *m* nella medesima sillaba è muta - *hymn*, inno; *condemn*, condannare.
Nab', [năb] *v. a.* aggrappare, accaffare (*volgare*).
Nabob', [nēbŏb] *s.* nabab, *m.* (principe Indiano).
Nac'ker, [năcheŭr] *s.* madreperla, *f.*
Na'dir, [nēdeŭr] *s.* (*astr.*) nadir, *m.*
Nag', [năg] *s.* bidetto, cavallino, *m.*
Nai'ad, [nāiăd] *s.* najade, *f.*
Nail', [nēle] *s.* unghia, branca, *f.*; chiodo, ottavo, *m.* (misura); *on the -, upon the -*, danari contanti; *tooth and -*, con ogni forza (*volgare*); *to hit the - on the head*, dar nel segno (*volgare*).
Nail, [nēle] *v. a.* inchiodare, conficcare con chiodi; *to - up a cannon*, inchiodare un cannone; *to - a horse*, chiovare un cavallo.
Nai'ler, [nēlēŭr] *s.* chiodajuolo, *m.*
Nai'lery, [nēleŭré] *s.* chioderia, *f.*
Nail'smith, [nēle-smĭth²] *s.* chiodajo, *m.* (deria, *f.*
Nail'-trade, [nēle-trēde] *s.* chio-
Naive'ty, [nēveté] *s.* semplicità, ingenuità, *f.*
Na'ked, [nēchĕd] *adj.* nudo, ignudo; evidente.
Na'kedly, [nēchĕdlé] *adv.* nudamente; semplicemente.
Na'kedness, [nēchĕdnĕs] *s.* nudità, chiarezza, *f.*
Na'ker, *vedi* Nacker.
Nam'by-pamby, [năm̆bé-păm̆bé] *adj.* vanerello, insipido (detto di persona).
Name', [nēme] *s.* nome, *m.*; fama, riputazione, *f.*; credito, *m.*; *christian -*, nome di battesimo, *m.*; *proper -*, nome proprio, *m.*; *in God's -*, in nome di Dio; *what's your -?* come vi chiamate? *to call -s*, ingiuriare.
Name', [nēme] *v. a.* nomare, appellare, chiamare, mentovare.
Name'less, [nēmelĕs] *adj.* senza nome, anonimo.
Name'ly, [nēmelé] *adv.* specialmente, particolarmente, cioè a dire.
Na'mer, [nēmeŭr] *s.* nominatore, *m.*
Name'sake, [nēmesēche] *s.* che ha il medesimo nome, omonimo, *m.*
Nankeen', [nănchīne] *s.* specie di panno di cotone, *f.*
Nap', [năp] *s.* sonnellino, *m.*; lanugine, *f.*
Nap', [năp] *v. a.* cardare; -, *v. n.* sonnecchiare, dormigliare.
Nape', [nēpe] *s.* nuca, coppa, *f.*
Na'pery, [nēpeŭré] *s.* biancheria da tavola, *f.*
Naph'tha, [năfth²a] *s.* nafta, *f.*
Nap'kin, [năpchĭn] *s.* tovaglino, *m.*; salvietta, *f.*
Nap'less, [năplĕs] *adj.* spelato, raso, logoro.
Nap'per, [năpeŭr] *s.* cardatore, *m.*
Nap'piness, [năpinĕs] *s.* qualità pelosa, *f.*
Nap'ping, [năpĭng] *s.* cardatura, *f.* (fumoso.
Nap'py, [năpé] *adj.* spumoso,
Narcis'sus, [nărsĭseŭs] (*bot.*) narcisso, *m.*; tazzetta, *f.*
Narcot'ic, [nărcŏtĭc] *adj.* narcotico, sonnifero.
Narcot'ic, [nărcŏtĭc] *s.* medicina narcotica, *f.*
Nard', [nărd] *s.* nardo, *m.*
Narrate', [nărete] *v. a.* narrare, raccontare.
Narra'tion, [nărēscieŭn] *s.* narrazione, racconto, *m.*
Nar'rative, [năratĭv] *s.* narrativa, narrazione; storia, *f.*
Nar'rative, [năratĭv] *adj.* narrativo, narratorio.
Nar'ratively, [năratĭvlé] *adv.* in modo narrativo.
Narra'tor, [nărēteŭr] *s.* narratore, raccontatore, *m.*
Nar'ratory, [năratēuré] *adj.* narrativo.
Nar'rify, [nărifāi] *v. a.* narrare, raccontare (*poco usato*).
Nar'row, [nărō] *adj.* stretto, angusto, scarso, avaro, vile, basso, esatto, attento; *to bring into a - compass*, ristrignere.
Nar'row, [nărō] *v. a.* strignere, limitare.

Nar'row-breasted[nărō-brĕstĕd] *adj.* che ha il petto stretto.
Nar'row-heeled,[nărō-hīl'd] *adj.* che ha il calcagno stretto.
Nar'rowly, [nărōlé] *adv.* strettamente, angustamente, minutamente.
Nar'rowness,[nărōnĕs] *s.* strettezza, angustia, incapacità, povertà, stitichezza, *f.*; *-of heart*, avarizia, *f.*
Na'sal, [nēsăl] *adj.* nasale, del naso.
Nas'cent, [năsĕnt] *adj.* nascente.
Nas'tily, [nāstilé] *adv.* sporcamente, bruttamente.
Nas'tiness, [nāstinĕs] *s.* sporcizia, sporchezza, bruttezza, oscenità, viltà, *f.*
Nas'ty, [nāsté] *adj.* sporco, sordido, osceno.
Na'tal, [nētăl] *adj.* natale, nativo.
Nata'tion, [nētēscieŭn] *s.* il nuotare, nuoto, *m.*
Na'tion, [nĕscieŭn] *s.* nazione, gente, *f.*; popolo, *m.*
Nat'ional, [născieŭnăl] *adj.* nazionale, generale.
National'ity, [născieŭnălité] *s.* carattere nazionale, *m.*
Nat'ionalize, [născieŭnalaïze] *v. a.* distinguere secondo la nazione.
Nat'ionally, [născieŭnălé] *adv.* di tutta la nazione.
Nat'ionalness, [născieŭnălnĕs] carattere nazionale, *m.*
Na'tive, [nētĭv] *adj.* nativo, natio, naturale; *- land*, *- country*, *s.* patria, *f.*
Na'tive, [nētĭv] *s.* nativo, originario, *m.*; *-s*, *s. pl.* aborigeni, primi abitatori, *m. pl.*
Na'tively, [nētĭvlé] *adv.* nativamente.
Na'tiveness, [nētĭvnĕs] *s.* naturalezza, *f.*
Nativ'ity, [nētĭvĭté] *s.* natività, nascita, *f.*
Nat'ural, [nătciurăl] *adj.* naturale, semplice, facile; illegittimo.
Nat'ural, [nătciurăl] *s.* sciocco, idiota, *m.*
Nat'uralism, [nătciurălism] *s.* stato naturale.
Nat'uralist, [nătciurălĭst] *s.* naturalista, fisico, *m.*
Naturaliza'tion, [nătciuralaïzēscieŭn] *s.* diritto di naturalità, *f.*
Nat'uralize, [nătciuralaïze] *v. a.* naturalizzare; adottare.
Nat'urally, [natciurălé] *adv.* naturalmente, semplicemente, spontaneamente, agevolmente.
Nat'uralness, [nătciurălnĕs] *s.* stato naturale, *m.*; naturalità, naturalezza, semplicità, *f.*
Na'ture, [nētcieŭr] *s.* natura, proprietà, essenza, specie, *f.*; umore, genio, temperamento, *m.*; *by -*, secondo natura; *good -*, umanità, *f.*
Naught', [nŏte] *adj.* cattivo, malvagio, depravato, disonesto.
Naught', [nŏte] *s.* niente, *m.*; nessuna cosa, *f.*
Naugh'tily, [nŏtilé] *adv.* cattivamente; malamente.
Naugh'tiness, [nŏtinĕs] *s.* cattivezza, tristizia, *f.*
Naugh'ty, [nŏté] *adj.* cattivo, malvagio, corrotto; tristo.
Nau'lage, [nŏlĕdge] *s.* nolo, *m.* (*poco usato*). (machia, *f.*
Nau'machy, [nŏmaché] *s.* nau-
Nau'sea, [nŏscia] *s.* nausea, *f.*
Nau'seate, [nŏsciēte] *v. a.* nauseare, disgustare; recere; odiare.
Nau'seous, [nŏsciĕŭs] *adj.* nauseoso, disgustoso.
Nau'seously, [nŏsciĕŭslé] *adv.* in modo nauseoso.
Nau'seousness, [nŏsciĕŭsnĕs] *s.* nauseamento, il nauseare, *m.*; abbominazione, *f.*
Nau'tic, [nŏtĭc] **Nau'tical**, [nŏtĭcăl] *adj.* nautico, di nave.
Nau'tilus, [nŏtileŭs] *s.* nautilio, *m.* (pesce).
Na'val, [nēvăl] *adj.* navale, di marina; *- officier*, *s.* uffiziale della marina, *m.*
Nave', [nēve] *s.* mozzo (d'una ruota), *m.*; navata (d'una chiesa), *f.*
Na'vel, [nēv'l] *s.* bellico, ombilico; mezzo, *m.*
Na'vel-string, [nēv'l-strĭng] *s.* tralcio, *m.*
Na'vel-wort, [nēv'l-ouēurt] *s.* (*bot.*) bellico di venere, *m.*
Nav'igable, [năvigabl'] *adj.* navigabile.
Nav'igate, [năvighete] *v. a.* & *n.* navigare, veleggiare.
Naviga'tion, [năvighēsciĕŭn] *s.* navigazione, *f.*; navigare, *m.*; nautica, *f.*
Nav'igator, [năvigheteŭr] *s.* navigatore, marinaro, marinajo, *m.*
Na'vy, [nēvé] *s.* armata navale, flotta, *f.*
Na'vy-board, [nēvé-bōrde] *s.* consiglio della marina, *m.*
Na'vy-office, [nēvé-ŏfĭs] *s.* uffizio della marina, *m.*
Nay', [né] *adv.* no, non solo, di più, inoltre, anzi.
Nay', [nē] *s.* negativa, *f.*; rifiuto, *m.* ripulsa, *f.*
Naz'arite,[názaraïte] *s.* un Ebreo che pretendeva alla gran purità di vita, *m.*
Naze', [nēze] *s.* scoglio, promontorio.
Neal', [nīle] *v. a.* ricuocere, temperare (detto de' metalli) (*poco usato*).
Neap', [nīpe] *adj.* decrescente, basso; *- tide*, *s.* marea bassa, *f.*
Near', [nīre] *prep. adj.* & *adv.* presso, appresso, vicino, prossimo, intimo, stretto, pressochè, poco meno, quasi; *- at hand*, a mano, in pronto; *to draw -*, approssimare, accostare.
Near'ly, [nīrelé] *adv.* da vicino, presso, meschinamente, avaramente.
Near'ness, [nīrenĕs] *s.* prossimità, propinquità, vicinità, affinità, parentela, avarizia, *f.*
Neat', [nīte] *adj.* netto, puro, pulito; vago, elegante; astuto.
Neat', [nīte] *s.* bue, *m.*; vacca, *f.*; *-'s leather*, *s.* cuojo di bue, *m.*
Neat'-handed, [nīte-hăndĕd] *adj.* destro, abile.
Neat'-handedness, [nīte-hăndĕdnĕs] *s.* destrezza, abilità; sagacità, *f.*
Neat'herd, [nīte-heŭrd] *s.* boaro, vaccajo, bifolco, *m.*
Neat'-house, [nīte-haoūse] *s.* stalla da buoi, *f.*
Neat'ly, [nītelé] *adv.* pulitamente, elegantemente.
Neat'ness, [nītenĕs] *s.* pulitezza, nettezza, eleganza, *f.*
Neb', [nĕb] *s.* becco, *m.*; punta, *f.*
Neb'ula, [nĕbiula] *s.* macchia sulla luce dell' occhio, *f.*
Nebulos'ity, [nĕbiulosité] *s.* nuvolosità, *f.*
Neb'ulous, [nĕbiuleŭs] *adj.* nebuloso, nuvoloso, nebbioso.
Nec'essaries, [nĕsĕsarĭz] *s. pl.* cose necessarie *f. pl.*
Nec'essarily, [nésĕsarilé] *adv.* necessariamente.
Nec'essariness, [nĕsĕsarinĕs] *s.* esser necessario, *m.*; necessità, *f.*
Nec'essary, [nésĕsaré] *adj.* necessario; indispensabile.
Nec'essary-house, [nésĕsaré-haoūse] *s.* necessario, cesso, *m.*
Neces'sitate, [nīsesitéte] *v. a.* necessitare, costringere; violentare, sforzare.
Necessita'tion, [nīsĕsitēscieŭn] *s.* urgenza, forza, *f.*; costrignimento, *m.*
Neces'sitous, [nīsĕsiteŭs] *adj.* necessitoso, bisognoso; indigente.
Neces'sitousness [nīsĕsiteŭsnĕs]
Neces'situde, [nīsĕsitiūde] *s.* necessità, indigenza, *f.*
Neces'sity, [nīsĕsité] *s.* necessità; forza, violenza; povertà, *f.*; *of -*, necessariamente.
Neck', [nĕc] *s.* collo, *m.*; *- of land*, braccio di terra fra due mari, *m.*; *- of mutton*, collo di castrato, *m.*; *- of a violin*, manico d' un violino, *m.*; *to take one about the -*, abbracciare alcuno.
Neck'-band, [nĕc-bănd] *s.* collare (d'una camicia), *m.*

Neck'-beef, [nĕc-bīfe] *s.* grossa carne di manzo, *f.*
Neck'-cloth, [nĕc-clŏth²] *s.* cravatta, *f.*; fazzoletto da collo, *m.*
Neck'erchief, [nĕcheŭrcĭfe] *s.* fazzoletto da collo, *m.*
Neck'-lace, [nĕclēse] *s.* collana, *f.*; vezzo, *m.*
Neck'-piece, [nĕc-pīse] *s.* gorgiera, *f.*
Neck'-weed, [nĕc-oūide] *s.* canapa, *f.* (detto in burla).
Necrol'ogy, [nĕcrŏlŏdgé] *s.* necrologia, *f.*
Nec'romancer, [nĕcromănseŭr] *s.* negromante, *m.*; negromantessa, *f.*
Nec'romancy, [nĕcromănsé] *s.* negromanzia, *f.*
Nec'romantic, [nĕcromănt̆ĭc] **Necroman'tical,** [nĕcromănticăl] *adj.* necromantico.
Nec'tar, [nĕctăr] *s.* nèttare, *m.*
Nec'tared, [nĕctăr'd] *adj.* misto con nèttare.
Necta'reous, [nĕctēriēŭs] **Nec'tarine,** [nĕctaraīne] *adj.* nettareo, dolce.
Nec'tarine, [nĕctarĭn] *s.* sorta di pèsca dolce, *f.*
Need', [nīde] *s.* bisogno, *m.* necessità; esigenza, *f.*; *if - be*, se sarà necessario, al bisogno: *to stand in - of a thing*, avere bisogno di qualche cosa.
Need', [nīde] *v. a.* avere bisogno; mancare; - *v. n.* esser necessario; *you - but tell him*, ditegli solamente; *it needs not*, non è necessario.
Need'er, [nīdeŭr] *s.* che ha bisogno; che manca.
Need'ful, [nīdefŭl] *adj.* necessario; requisito.
Need'fully, [nīdefŭlé] *adv.* necessariamente.
Need'fulness, [nīdefŭlnĕs] *s.* necessità, *f.*; bisogno, *m.*
Need'ily, [nīdilé] *adv.* in indigenza; poveramente.
Need'iness, [nīdinĕs] *s.* indigenza, povertà; miseria, *f.*
Nee'dle, [nīdl'] *s.* ago, *m.*; aguglia, *f.*; *sewing* -, ago da cucire, *m.*; *packing* -, ago per cucire sacchi, *m.*
Nee'dle-book, [nīdl'-bŭc] **Nee'dle-case,** [nīdl'-chēse] *s.* agorajo da tenere gli aghi, *m.*
Nee'dle-fish, [nīdl'-fĭsc] *s.* aguglia, *f.* (pesce).
Nee'dleful, [nīdlfŭl] *s.* agugliata, *f.*
Nee'dlemaker, [nīdlmecheŭr] **Need'ler,** [nīdlĕur] *s.* agorajo, *m.*
Need'less, [nīdelĕs] *adj.* inutile; superfluo.
Need'lessly, [nīdelĕslé] *adv.* senza necessità, inutilmente.
Need'lessness, [nīdelĕsnĕs] *s.* inutilità; superfluità, *f.*
Nee'dle-work, [nīdl'-oueŭrc] *s.* lavoro d'ago, *m.*
Needs', [nīdes] *adv.* necessariamente; assolutamente.
Nee'dy, [nīdé] *adj.* necessitoso, povero, indigente.
Neer', [nīre] *adv.* mai, unque mai.
Nefan'dous, [nīfăndeŭs] *adj.* empio, scellerato.
Nefa'rious, [nīfēriēŭs] *adj.* nefario, scellerato, abbominevole.
Nefa'riously, [nīfēriēŭslé] *adv.* scelleratamente.
Nega'tion, [nīghēscieŭn] *s.* negazione, *f.*
Neg'ative, [nĕgatĭv] *adj.* negativo, rifiutante; -, *s.* negativa, negazione, *f.*
Neg'atively, [nĕgatĭvlé] *adv.* negativamente.
Neg'atory, [nĕgateŭré] *adj.* negativo (*poco usato*).
Neglect', [nĕglĕct] *s.* negligenza, trascuranza, *f.*
Neglect', [nĕglĕct] *v. a.* negligere, trascurare, mancare.
Neglec'ter, [nĕglĕcteŭr] *s.* negligente; trascurato, *m.*
Neglect'ful, [nĕglĕctfŭl] *adj.* negligente.
Neglec'tfully, [nĕglĕctfŭlé] *adv.* negligentemente.
Neglect'ingly, [nĕglĕctĭnglé] *adv.* negligentemente, trascuratamente.
Neglec'tive, [nĕglĕctĭv] *adj.* negligente.
Negligee', [nĕglidgī] *s.* specie di abito sciolto.
Neg'ligence, [nĕglidgĕnse] *s.* negligenza, trascuraggine, trascuranza, *f.*
Negligent, [nĕglidgĕnt] *adj.* negligente, trascurato.
Neg'ligently, [nĕglidgĕntlé] *adv.* con negligenza.
Nego'tiable, [nīgōsciabl'] *adj.* che si può negoziare.
Nego'tiate, [nīgōsciete] *v. a.* negoziare, trafficare; trattare.
Negotia'tion, [nīgōsciēscieŭn] *s.* negoziazione, *f.*; traffico, affare, *m.*
Nego'tiator, [nīgōscieteŭr] *s.* negoziatore, negoziante; mediatore, *m.*
Nego'tiatrix, [nīgōscietrĭcs] *s.* negoziatrice; mediatrice, *f.*
Ne'gro, [nīgro] *s.* negro, moro, *m.*
Ne'gus, [nīgheŭs] *s.* mistura di vino, d'acqua e di zucchero, *f.*
Neigh', [nē] *s.* nitrito, il nitrire, *m.*
Neigh', [nē] *v. n.* nitrire.
Neigh'bour, [nēbeŭr] *s.* vicino, *m.*; vicina, *f.*
Neigh'bour, [nēbeŭr] *v. a.* confinare, conterminare.
Neigh'bourhood, [nēbeŭrhŭd] *s.* vicinanza, *f.*
Neigh'bouring, [nēbeŭrĭng] *adj.* vicino, contiguo, prossimo.
Neigh'bourly, [nēbeŭrlé] *adj.* sociabile, amichevole.
Neigh'bourly, [nēbeŭrlé] *adv.* amichevolmente, da amico.
Neigh'ing, [neĭng] *s.* nitrito, *m.*
Nei'ther, [nīth¹eŭr] *conj.* nè; nè più; - *more nor less*, nè più nè meno.
Nei'ther, [nīth¹eŭr] *pron.* nè l'uno nè l'altro, nè l'una nè l'altra.
Nem'orous, [nĕmoreŭs] *adj.* boscoso.
Nen'ufar, Nen'uphar, [nĕniufăr, nĕniufăr] *s.* nenufar, *m.*
Neog'rapher, [nīŏgrăfeŭr] *s.* neografo, *m.*
Neolog'ic, Neolog'ical, [nīōlŏdgĭc, nīōlŏdgicăl] *adj.* neologico.
Neol'ogism, [nīōlodgĭsm] *s.* neologismo, *m.*
Neol'ogist, [nīōlodgĭst] *s.* neologista, *m.*
Neol'ogy, [nīolodgé] *s.* neologia, *f.*
Ne'ophyte, [nīofāite] *s.* neofito, convertito, *m.*
Neoter'ic, Neoter'ical, [nīotĕrĭc, nīotĕricăl] *adj.* moderno; recente.
Nep', [nĕp] *s.* nepitella, *f.*
Nepen'the, [nīpenth²ē] *s.* nepente, *m.* (panacea).
Neph'ew, [nevīu] *s.* nipote, *m.*
Nephrit'ic, Nephri'tical, [nīfrĭtĭc, nīfrĭticăl] *adj.* nefritico.
Nephri'tis, [nīfrāitĭs] *s.* nefritide, *f.*
Ne'potism, [nīpōtĭsm] *s.* nepotismo, favore mostrato ai parenti, *m.*
Ne'reid, [nīrĭĭd] *s.* Nereide, *f.*
Nerve', [neŭrve] *s.* nervo, nerbo; tendine, *m.*
Nerve'less, [neŭrvelĕs] *adj.* snervato, fiacco.
Ner'vous, [neŭrveŭs] *adj.* nervoso, nerboso; robusto.
Ner'vousness, [nĕurveŭsnĕs] *s.* nervosità, *f.*
Ner'vy, [nĕurvé] *adj.* nervoso, vigoroso, robusto.
Nes'cience, [nĕsciĕnse] *s.* ignoranza, *f.*
Nest', [nĕst] *s.* nido, *m.*; nidiata, *f.*; ricettacolo, rifugio, ricovero, asilo, *m.*
Nest', [nĕst] *v. n.* nidificare, fare nido.
Nest'-egg, [nĕst-ĕg] *s.* guardanidio, endice, *m.*
Nes'tle, [nĕs'l] *v. a.* accarezzare; -, *v. n.* annidarsi; fermare sua stanza.
Nest'ling, [nĕs'lĭng] *s.* uccello nidiace, *m.*
Net', [nĕt] *s.* rete, *m.*; reticella, *f.*

Neth'er, [nĕth¹eŭr] *adj.* basso inferiore.
Neth'ermost, [nĕth¹eŭrmōst] *adj.* infimo, estremo.
Net'ting, [nĕtĭng] *s.* (*mar.*) filaretti, *m. pl.*
Net'tle, [nĕt'l] *s.* ortica, *f.*
Net'tle, [nĕt'l] *v. a.* pugnere; esasperare.
Net'wise, [nĕtouāize] *adj.* retato.
Net'-work, [nĕt-ouĕurc] *s.* reticella; tessitura, *f.*
Neurol'ogy, [niūrolodgé] *s.* neurologia, *f.*
Neurot'omy, [niūrŏtomé] *s.* neurotomia, *f.*
Neu'ter, [niūteŭr] *adj.* neutro; indifferente; neutrale.
Neu'tral, [niūträl] *adj.* neutrale; indifferente.
Neutral'ity, [niūträlitĕ] *s.* neutralità; indifferenza, *f.*
Neu'trally, [niūträlé] *adv.* neutralmente; in senso neutro.
Nev'er, [nĕveŭr] *adv.* mai, giammai, unque mai; - *a one*, nè meno uno (*volgare*); - *a whit*, niente affatto (*volgare*).
Nev'er-ceasing, [nĕveŭr-sīsĭng] *adj.* incessante, continuo.
Nev'er-ending, [nĕvĕŭr-ĕndĭng] *adj.* eterno, perpetuo.
Nev'er-failing, [nĕveŭr-fēlĭng] *adj.* infallibile.
Nevertheless', [nĕveŭrth¹elĕs] *conj.* nulladimeno, non pertanto, tuttavia.
New, [niū] *adj.* nuovo, fresco; moderno; - *year. s.* nuovo anno, *m.*; - *year's gift*, *s.* strenna, *f.*
New, [niū] *adv.* nuovamente, novellamente.
New'-comer, [niū-cheŭmĕur] *s.* forestiero, *m.*
Newfan'gle, [niūfängl'] *v. a.* formare di nuovo; inventare di fresco.
Newfan'gledness, [niūfängl'dnĕs] *s.* mania di novità, *f.*
New'-fash'ioned [niū-fäscieŭn'd] *adj.* moderno, alla moda.
New'ish, [niūĭsc] *adj.* alquanto nuovo.
New'ly, [niūlĕ] *adv.* nuovamente, di fresco.
New'ness, [niūnĕs] *s.* cosa nuova; novità, *f.*
News', [niūze] *s.* novella, nuova; notizia, *f.*; avviso, *m.*; *what* -? che si dice di nuovo?
News'-monger, [niūze-meŭngheŭr] *s.* propagatore di nuove, *m.*
News'-paper, [niūze-pēpeŭr] *s.* gazzetta, *f.*
News'-writer, [niūze-raĭteŭr] *s.* novellista, gazzettiere, *m.*
Newt, [niūte] *s.* ramarro, *m.*
New'-year's-day, [niū-iīrs-dé] *s.* capo d' anno.
Next', [nĕcst] *adj.* prossimo, contiguo; *the* - *day*, il giorno seguente.
Next', [nĕcst] *adv.* dopo; in secondo luogo; - *to*, dopo ciò, dopo di che.
Nib', [nĭb] *s.* becco, *m.*; bocca (degli uccelli); punta, *f.*
Nib'bed, [nĭb'd] *adj.* che ha un becco.
Nib'ble, [nĭb'l] *v. a.* mordere; riprendere; -, *v. n.* morsecchiare.
Nib'bler, [nĭbleŭr] *s.* morditore; riprensore, *m.*
Nib'blings, [nĭblĭngs] *s. pl.* morsecchiature, *f. pl.*
Nice', [nāise] *adj.* raffinato, delicato, delizioso; esatto, accurato, studiato; difficile, scrupoloso; scimunito, sciocco.
Nice'ly, [naiselé] *adv.* delicatamente; esattamente; difficilmente.
Nice'ness, [nāisenĕs] *s.* delicatezza, delizia; esattezza, accuratezza; finezza, *f.*
Ni'ceties, [nāisitĭz] *s. pl.* delizie, delicatezze, *f. pl.*
Ni'cety, [nāisité] *s.* accuratezza; finezza, *f.*
Niche', [nĭtsc] *s.* nicchia; alcova, *f.*
Nick', [nĭc] *s.* tempo comodo, *m.*; opportunità; intaccatura, *f.*; taglio, *m.*; *old* -, diavolo, *m.*; *in the very* - *of time*, opportunamente, appunto.
Nick', [nĭc] *v. a.* toccare leggermente; intaccare; incontrare; *to* - *the time*, incontrare il tempo.
Nick'el, [nĭchĕl] *s.* specie di metallo che somiglia ad argento, *f.*
Nick'name, [nĭc-nēme] *s.* soprannome, *m.*
Nick'name, [nĭc-nēme] *v. a.* dare un soprannome.
Nic'tate, [nĭctete] *v. a.* ammiccare.
Nicta'tion, [nĭctēscieŭn] *s.* ammiccare, cenno cogli occhi, *m.*
Nidif'icate, [nĭdĭfichete] *v. a.* nidificare, fare nido.
Nidifica'tion, [nĭdĭfichēscieŭn] *s.* il nidificare, il fare nido, *m.*
Ni'ding, [nāidĭng] *adj.* basso, vile, abbietto.
Ni'dor, [nāideŭr] *s.* nidore, *m.*
Ni'dorous, [naideŭreŭs] *adj.* nidoroso.
Nidula'tion, [nĭdiulēscieŭn] *s.* tempo di rimaner nel nido, *m.*
Niece', [nīse] *s.* nipote, *f.*
Nig'gard, [nĭgheŭrd] *s.* taccagno, spilorcio, *m.*
Nig'gard, [nĭgheŭrd] *adj.* taccagno, sordido, avaro.
Nig'gard, [nĭgheŭrd] *v. a.* ristrignere; limitare.
Nig'gardish, [nĭgheŭrdĭsc] *adj.* alquanto taccagno, alquanto avaro.
Nig'gardliness, [nĭgheŭrdlĭnĕs] *s.* spilorceria, avarizia, sordidezza, *f.*
Nig'gardly, [nĭgheŭrdlé] *adj.* spilorcio, avaro, sordido; -, *adv.* avaramente, sordidamente, grettamente.
Nig'gardness, [nĭgheŭrdnĕs] *s.* avarizia; parsimonia, *f.*
Nig'gle, [nĭg'l] *v. n.* beffare.
Nig'gler, [nĭgleŭr] *s.* giullare, buffone, zanni, *m.*
Nigh', [nāi] *prep.* & *adv.* vicino, allato, accosto; prossimo, contiguo; qui vicino, qui accanto; all' incirca.
Nigh'ly, [naĭlé] *adv.* presso a poco.
Nigh'ness, [naĭnĕs] *s.* vicinità; prossimità, contiguità, *f.*
Night', [naĭte] *s.* notte; sera, serata, *f.*; *at* -, *by* -, notte tempo, di notte tempo; *last* -, jersera.
Night'-brawler, [naĭte-brŏleŭr] *s.* perturbatore della quiete, *m.*
Night'-cap, [naĭte-căp] *s.* berretta da notte, *f.*
Night'-dew, [naĭte-diū] *s.* sereno, *m.*; rugiada, *f.*
Night'-dress, [nāite-drĕs] *s.* cuffia da notte, *f.*; vestimenti da notte, *m. pl.*
Night'ed, [naĭtĕd] *adj.* fosco, nuvoloso, bruno.
Night'-fall, [naĭt-fŏl] *s.* sera, l' avvicinarsi della notte.
Night'-faring, [naĭt-fĕrĭng] *adj.* viaggiante di notte tempo.
Night'-fire, [naĭt-faĭre] *s.* fuoco fatuo, *m.*
Nigh'-fly, [naĭt-flāĭ] *s.* farfalla notturna, *f.*
Night-foun'dered, [naĭt-fāoŭndeŭr'd] *adj.* sviato di notte tempo.
Night'-gown, [naĭt-gaoūn] *s.* veste da camera, zimarra, *f.*
Night'-hag, [naĭt-hăg] *s.* maga notturna, *f.*
Night'-hawk, [naĭt-hŏc] *s.* allocco, *m.* (uccello).
Night'ingale, [naĭtĭnghēle] *s.* rusignuolo, usignuolo, *m.*; filomela, *f.*
Night'ly, [naĭtelé] *adj.* notturno, di notte; -, *adv.* di notte tempo, ogni notte.
Night'-man, [naĭt-măn] *s.* votacesso, *m.*
Night'-mare, [naĭt-mēre] *s.* incubo, fantasima, *m.*
Night'-piece, [naĭt-pīse] *s.* (*paint.*) pittura di notte, *f.*
Night'-rail, [naĭt-rēle] *s.* cappuccio, *m.*; mantellina, *f.*
Night'-raven, [naĭt-rĕv'n] *s.* gufaccio, *m.* (uccello).
Night'-revelings, [naĭt-rĕvĕi-

ĭngs] *s. pl.* stravizzi notturni, divertimenti notturni, *m. pl.*
Night'-robber, [naĭt-rŏbeŭr] *s.* ladrone di notte, *m.*
Night'-rule, [naĭt-rūle] *s.* tumulto notturno, *m.*
Night'-shade, [naĭt-scēde] *s.* (*bot.*) solano, *m.*
Night'-shining, [naĭt-sciāinĭng] *adj.* lucente di notte.
Night'-studies, [naĭt-stĕudĭz] *s pl.* veglie, *f. pl.*
Night'-walker, [naĭt-ouŏcheŭr] *s.* nottivago, nottolone, *m.*
Night'-wanderer, [naĭt-ouŏndĕreŭr] *s.* viandante di notte.
Night'-watch, [naĭt-ouŏtsc] *s.* guardia notturna, *f.*
Nigres'cent, [naĭgrĕsĕnt] *adj.* nereggiante, bruno.
Nihil'ity, [naĭhĭlité] *s.* nulla, *m.*
Nill', [nĭl] *s.* scintille (di rame &c.) *f. pl.*
Nill', [nĭl] *v. n.* non volere; *will he - he,* per amore o per forza.
Nim', [nĭm] *v. a.* rubare, furare.
Nim'ble, [nĭmbl'] *adj.* agile; lesto, leggiero.
Nim'bleness, [nĭmbl'nĕs] *s.* agilità; leggierezza; sveltezza, *f.*
Nim'ble-witted, [nĭmbl'-ouĭted] *adj.* pronto d'ingegno.
Nim'bly, [nĭmblé] *adv.* agilmente; leggiermente, prestamente.
Nim'mer, [nĭmmeŭr] *s.* truffatore, *m.*
Nin'compoop, [nĭncheŭmpūpe] *s.* sciocco, balordo, *m.*
Nine', [naĭne] *adj.* nove.
Nine'fold, [naĭnefōld] *adj.* nove volte più.
Nine'holes, [naĭnehōles] *s.* giuoco fatto con pallottoline, *m.*
Nine'pins, [naĭnepĭns] *s. pl.* birilli, sbrigli, *m. pl.*
Nine'score, [naĭnescōre] *adj.* centottanta.
Nine'teen, [naĭnetīne] *adj.* diecinove.
Nine'teenth, [naĭnetīnth²] *adj.* decimo nono.
Nine'tieth, [naĭnetiĕth²] *adj.* novantesimo.
Nine'ty, [naĭneté] *adj.* novanta.
Nin'ny, Ninny-hammer, [nĭné, nĭné-hămeŭr] *s.* sciocco, gonzo, merendone, *m.*
Ninth', [naĭnth²] *s. adj.* nono.
Ninth'ly, [naĭnth²lé] *adv.* in nono luogo.
Nip', [nĭp] *s.* pizzico, pizzicotto, tagliuzzo, *m.*; burla, *f.*
Nip', [nĭp] *v. a.* pizzicare; motteggiare; annebbiare; *to - off,* tagliare; guastare.
Nip'pers, [nĭpeŭrs] *s. pl.* pinzette; (*mar.*) salmastre, *f. pl.*
Nip'ping, [nĭpĭng] *adj.* pungente, mordace; acerbo.
Nip'pingly, [nĭpĭnglé] *adv.* mordacemente; satirescamente.
Nip'ple, [nĭpl'] *s.* capezzolo, *m.*
Nit', [nĭt] *s.* lendine, *f.*
Ni'tency, [naĭtĕnsé] *s.* nitore, *m.*
Ni'thing, [naĭth'ĭng] *s.* poltrone, codardo, *m.*
Nit'id, [nĭtĭd] *adj.* nitido; lucente.
Ni'tre, [naĭteŭr] *s.* (*chym.*) nitro, salnitro, *m.*
Ni'tric, [naĭtrĭc] *adj.* nitrico.
Nitrifica'tion, [nĭtrĭfichēscieŭn] *s.* nitrificazione, *f.*
Ni'trogen, [naĭtrōdgĕn] *s.* nitrogene, *m.*
Ni'trous, Ni'try, [naĭtreŭs, naĭtré] *adj.* nitroso.
Nit'ty, [nĭté] *adj.* lendinoso, pieno di lendini.
Niv'eous, [nĭviĕŭs] *adj.* nevoso, pieno di neve.
Ni'zy, [nāizé] *s.* sciocco, scimunito, balordo, *m.* (*volgare*).
No', [nō] *adj.* nessuno, niuno, veruno; *- such matter,* niente affatto; -, *adv.* no, non; *- matter,* non importa; *- more,* non più: *- where,* in nessun luogo; *to - purpose,* invano.
Nobil'itate, [nōbĭlitete] *v. n.* nobilitare, fare nobile.
Nobilita'tion, [nōbĭlitēscieŭn] *s.* il nobilitare, *m.*
Nobil'ity, [nōbĭlité] *s.* nobiltà, *f.*; nobili, *m. pl.*
No'ble, [nōbl'] *adj.* nobile, illustre; liberale; -, *s.* nobile, *m.*
No'bleman, [nōbl'măn] *s.* nobile, *m.*
No'bleness, [nōbl'nĕs] *s.* nobiltà, grandezza; sublimità, *f.*
Noblesse', [nōblĕs] *s.* nobili, *m. pl.*; ordine de' nobili, *m.*
No'blewoman, [nōbl'oūoumăn] *s.* donna nobile, *f.*
No'bly, [nōblé] *adv.* nobilmente; liberalmente.
No'body, [nōbŏdé] *s.* nessuno, niuno, veruno, *m.*
No'cent, [nōsĕnt] *adj.* nocente; colpevole, criminale.
No'cive, [nōsĭv] *adj.* nocivo, nocevole.
Noctam'bulist, [nŏctămbiūlĭst] *s.* nottambulo, sonnambulo, *m.*
Noctif'erous, [nŏctĭfireŭs] *adj.* che induce la notte.
Noctil'ucous, [nŏctĭliūcheŭs] *adj.* che splende nella notte.
Noctiv'agant, [nŏctĭvagănt] *adj.* nottivago.
Noc'tuary, [nŏctiuaré] *s.* ricordanze notturne, *f. pl.*
Noc'turn, [nŏcteŭrn] *s.* notturno, *m.*
Noctur'nal, [nŏcteŭrnăl] *adj.* notturno, di notte.
Noctur'nal, [nŏcteŭrnăl] *s.* notturlabio, *m.* (strumento).
Noc'uous, [nŏchiuĕŭs] *adj.* nocivo.
Nod', [nŏd] *s.* cenno, segno, *m.*; *to give a -,* fare cenno.
Nod', [nŏd] *v. n.* accennare; dormicchiare; tentennare.
Noda'tion, [nōdēscieŭn] *s.*; annodamento, *m.* (*poco usato*).
Nod'ding, [nŏdĭng] *s.* accennamento, *m.*
Nod'dle, [nŏd'l] *s.* testa; zucca, *f.*
Nod'dy, [nŏdé] *s.* sciocco, minchione, *m.*
Node', [nōde] *s.* nodo; tumore, callo, *m.*
Nodos'ity, [nōdŏsité] *s.* nodosità, *f.*; nodo, *m.*
No'dous, [nōdeŭs] *adj.* nodoso, nocchioso.
No'dule, [nōdiūle] *s.* nodetto, piccol nodo, *m.*
Nog'gin, [nŏghĭn] *s.* ciotola, *f.*; boccaletto, *m.*
Noise', [nŏize] *s.* strepito, romore, fracasso; susurro, ronzo; fischiamento, *m.*; *to make a -,* far strepito, far romore.
Noise', [nŏize] *v. a.* divulgare, pubblicare.
Noise'ful, [nŏizefŭl] *adj.* romoroso, strepitoso.
Noise'less, [nŏizelĕs] *adj.* senza strepito; silenzioso.
Noise'-maker, [nŏize-mēcheŭr] *s.* schiamazzatore, *m.*
Noi'siness, [nŏizinĕs] *s.* gran strepito, tumulto.
Noi'some, [nŏiseŭm] *adj.* nauseoso, disgustoso.
Noi'somely, [nŏiseŭmlé] *adv.* in modo nauseante; sporcamente.
Noi'someness, [nŏiseŭmnĕs] *s.* nauseare, *m.*; sporchezza, *f.*
Noi'sy, [nŏizé] *adj.* turbolento, tumultuoso.
Nolit'ion, [nōlĭscieŭn] *s.* ripugnanza, *f.*
No'mad, Nomad'ic, [nōmăd, nōmădĭc] *adj.* selvatico, pastorale.
Nomencla'tor, [nōmĕnclēteŭr] *s.* nomenclatore, *m.*
Nomencla'ture, [nōmĕnclētciūre] *s.* nomenclatura, *f.*
Nom'inal, [nŏmĭnăl] *adj.* nominale, titolare.
Nom'inally, [nŏmĭnălé] *adv.* nominatamente; spezialmente.
Nom'inate, [nŏminete] *v. a.* nominare, nomare; intitolare.
Nom'inately, [nŏminetelé] *adv.* nominatamente, spezialmente.
Nomina'tion, [nŏminēscieŭn] *s.* nomina; presentazione, *f.*
Nom'inative, [nŏminatĭv] *s.* (*gr.*) nominativo, *m.*
Nom'inator, [nŏminateŭr] *s.* nominatore, *m.*
Nominee', [nŏminī] *s.* uno che è nominato a qualche ufficio &c., *m.*
Non-abil'ity, [nŏn-abĭlité] *s.* inabilità, *f.*

Non'-age, [nŏnēdge] *s.* minorità, *f.*
Non-atten'dance, [nŏn-ătĕndănse] *s.* incuria, *f.*
Nonce', [nŏnse] *s.* intento, disegno, *m.*
Non-compli'ance, [nŏn-cŏmplaĭănse] *s.* rifiuto, *m.*
Non-confor'mist, [nŏn-cŏnfŏrmĭst] *s.* nonconformista, *m.*
Non-confor'mity, [nŏn-cŏnfŏrmĭté] *s.* nonconformità, discordanza, *f.*
Non-'descript, [nŏn-dĕscrĭpt] *adj.* non descritto.
None', [neŭn] *adj.* niuno, nessuno, veruno; *I will have - of it,* io non ne voglio; *it is - of my fault,* non è mia colpa.
Non-en'tity, Non-exis'tence, [nŏn-ĕntité, nŏn-ĕgzĭstĕnse] *s.* nichilità, *f.*
Nones', [nōnes] *s. pl.* none, *f. pl.*
Non-ju'ror, [nŏn-dgiūreŭr] *s.* che non giura.
Non'pareil, [nŏn-părēle] *s.* mela, *f.*; (*print.*) nompariglia, *f.*; *adj.* imparagonabile.
Non-pay'ment, [nŏn-pēmĕnt] *s.* mancanza di pagamento, *f.*
Non-perfor'mance [nŏn-pĕurfŏr'mănse] *s.* mancanza di parola, *f.*
Non'plus, [nŏnpleŭs] *v. a.* confondere, imbarazzare; *to be at a -,* non saper più che dire, restar confuso.
Non-res'idence, [nŏn-rĕzĭdĕnse] *s.* assenza dalla residenza, *f.*
Non-res'ident, [nŏn-rĕzĭdĕnt] *s.* assente dalla residenza, *m.*
Non-resis'tance, [nŏn-rizĭstănse] *s.* ubbidienza pronta, *f.*
Non'sense, [nŏnsĕnse] *s.* assurdità, *f.*; spropositi, *m. pl.*; anfanamento, *m.*
Nonsen'sical, [nŏn-sĕnsicăl] *adj.* assurdo, ridicoloso, spropositato.
Nonsen'sically, [nŏn-sĕnsicălé] *adv.* in modo assurdo, spropositatamente.
Nonsen'sicalness, [nŏnsĕnsicălnĕs] *s.* assurdità, sciocchezza, stupidezza, *f.*
Non-sol'vent, [nŏn-sŏlvĕnt] *adj.* insolvente.
Non'suit, [nŏn-siūte] *s.* (*jur.*) perdita di lite, *m.*
Non'suit, [nŏn-siūte] *v. a.* (*jur.*) condannare per perdita di lite.
Noo'dle, [nūdl'] *s.* sciocco, gonzo, *m.*
Nook', [nŭc] *s.* angolo, cantone; ridotto, *m.* (giorno, *m.*
Noon', [nūn] *s.* mezzodì, mezzo
Noon'day, [nūndé] *s.* mezzodì, mezzo giorno, *m.*; *at -,* sul mezzodì.
Noon'day, [nūndé] *adj.* di mezzodì; meridionale.
Noon'ing, [nūnĭng] *s.* merigiana, *f.*; tempo di mezzodì, *f.*
Noon'tide, [nūntaĭde] vedi Noonday.
Noose', [nūse] *s.* nodo scorsojo; legame; laccio; inganno, *m.*; *- of matrimony,* nodo matrimoniale, *m.*
Noose', [nūse] *v. a.* legare, allacciare.
Nor', [nŏr] *conj.* nè, nè più.
Normal, [nŏrmăl] *adj.* normale.
Nor'man, [nŏrmăn] *s.* abitante della Normandia, *m.*
North', [nŏrth²] *s.* settentrione, *m.* tramontana, *f.*
North', [nŏrth²] *adj.* settentrionale.
North-east', [nŏrth²-īste] *s.* greco volturno, *m.* (vento).
Nor'thernly, Nor'thern, [nŏrth¹eŭrnlé, nŏr-th¹eŭrn] *adj.* settentrionale.
North'-pole, [nŏrth²-pōle] *s.* polo artico, polo settentrionale, *m.*
North'-star, [nŏrth²-stăr] *s.* stella polare, *f.*
North'ward, North'wards, [nŏrth²oueŭrd, nŏrth²oueŭrds] *adv.* verso settentrione.
North-west', [nŏrth²ouĕst] *s.* quarta di maestro, *f.*
North-wind', [nŏrth²oūĭnd] *s.* aquilone, vento di tramontana, *m.*
Norwe'gian, [nŏroūidgiăn] *s.* abitante della Norvegia, *m.*
Nose', [nōze] *s.* naso; sentore, *m.*; *to lead one by the -,* menar altrui pel naso; *to speak through the -,* parlar col naso.
Nose', [nōze] *v. a.* sentire, fiutare; pavoneggiarsi; bravare.
Nose'-band, [nōze-bănd] *s.* musoliera, *f.*
Nose'gay, [nōzeghé] *s.* mazzolino di fiori, *m.*
Nose'less, [nōzelĕs] *adj.* senza naso.
Nos'le, [nŏzl'] *s.* capezzolo, *m.*; punta, *f.*
Nosol'ogy, [nōsŏlodgé] *s.* nosologia, *f.*
Nos'tril, [nŏstrĭl] *s.* narice, nare, *f.*
Nos'trum, [nŏstreŭm] *s.* medicina di ciarlatano, *f.*
Not', [nŏt] *adv.* non, no; *- at all,* in niun modo, niente affatto.
No'table, [nōtable] *adj.* notabile, considerabile, insigne.
Not'able, [nŏtabl] *adj.* industrioso, faccendevole.
No'tableness, [nōtablnĕs] *s.* notabilità, singolarità, *f.*
No'tably, [nōtably] *adv.* notabilmente.
Nota'rial, [nōtĕriăl] *adj.* notariale, autenticato da un notajo.
No'tary, [nōtaré] *s.* notajo, notaro, *m.*
Nota'tion, [nōtĕscieŭn] *s.* il notare, *m.*; significazione, *f.*
Notch', [nŏtsce] *s.* tacca; intaccatura, *f.*
Notch', [nŏtsce] *v. a.* intaccare, fare tacca.
Notch'ing, [nŏtscĭng] *s.* tacca, *f.*
Note', [nōte] *s.* nota, annotazione; osservazione; distinzione, *f.*; merito, *m.*; importanza, *f.*; biglietto, *m.*; *- of interrogation,* *s.* punto interrogativo, *m.*
Note', [nōte] *v. a.* notare; osservare, considerare; attendere.
Note'-book, [nōte-bŭc] *s.* libretto d'annotazioni, *m.*
No'ted, [nōtĕd] *adj.* notato; rinomato, eminente, illustre.
No'tedness, [nōtĕdnĕs] *s.* cospicuità, *f.*
No'ter, [nōteŭr] *s.* annotatore, osservatore, *m.*
Noth'ing, [neŭth²ĭng] *s.* niente, nulla, *m.*; nullità, *f.*; *to make - of one,* disprezzare alcuno.
Noth'ingness, [neŭth²ĭngnĕs] *s.* nichilità, *f.*; nulla, *m.*; bassezza, *f.*
No'tice, [nōtĭs] *s.* notizia, *f.* avviso, avvertimento, *m.*; attenzione, *f.*; *to give -,* dar notizia, avvisare; *to take - of a thing,* far attenzione a qualche cosa.
Notifica'tion, [nōtĭfichēscieŭn] *s.* notificamento, notificare, *m.*
No'tify, [nōtifāi] *v. a.* notificare, significare.
No'tion, [nōscieŭn] *s.* nozione; idea, *f.*; pensiero, *m.* opinione, *f.*
No'tional, [nōscieŭnăl] *adj.* immaginario, ideale.
Notional'ity, [nōscieŭnălité] *s.* opinione chimerica, *f.*
No'tionally, [nōscieŭnălé] *adv.* per idea, mentalmente.
Notori'ety, [nōtōrāiĭté] *s.* notorietà; pubblicità, *f.*
Noto'rious, [nōtōriĕŭs] *adj* notorio, pubblico.
Noto'riously, [nōtōrieŭslé] *adv.* notoriamente, pubblicamente, evidentemente.
Noto'riousness, [nōtōriĕŭsnĕs] *s.* fama pubblica; evidenza, *f.*
Notwithstand'ing, [nŏtoŭith¹stăndĭng] *conj.* non ostante, sebbene.
Nought', [nŏte] *s.* niente, nulla, *m.*; *to set at -,* disprezzare, non far conto, sdegnare.
Noun', [naoūn] *s.* (*gr.*) nome, *m.*
Nour'ish, [neŭrĭsc] *v. a.* nutrire, alimentare; incoraggiare.
Nour'ishable, [neŭrĭscabl'] *adj.* nutribile.
Nour'isher, [neŭriscĕŭr] *s.* nutritore, *m.*

Nour'ishing, [neŭrĭscĭng] *adj.* nutritivo.
Nour'ishment, [neŭrĭscemĕnt] *s.* nutrimento, *m.*; nutritura, *f.* alimento, *m.*
Nour'iture, [neŭritcŭre] *s.* alimento, *m.*; educazione, *f.*
Nova'tion, [nōvēscieŭn] *s.* innovazione; novità, *f.*
Nova'tor, [nōvēteŭr] *s.* innovatore, novatore, *m.*
Nov'el, [nŏvĕl] *adj.* novello, nuovo.
Nov'el, [nŏvĕl] *s.* novella, narrazione favolosa, *f.*; *to tell -s,* novellare.
Nov'elist, [nŏvĕlĭst] *s.* innovatore, novellatore; novellista, *m.*
Nov'elize, [nŏvĕlaīze] *v. a.* innovare.
Nov'elty, [nŏvĕlté] *s.* novità; cosa nuova, *f.*
Novem'ber, [nōvĕmbeŭr] *s.* Novembre, *m.*
Nov'enary, [nŏvĕnaré] *s.* nove, *m.*
Noven'nial, [nōvĕniăl] *adj.* di novennio.
Nover'cal, [nōveŭrcăl] *adj.* di noverca.
Nov'ice, [nŏvĭs] *s.* novizio, *m.*; novizia, *f.*
Nov'iceship, Novic'iate, [nŏvĭsscĭp, nŏvĭscĭete] *s.* noviziato, *m.*
Nov'ity, [nŏvité] *s.* novità, cosa nuova, *f.*
Now', [naōu] *adv.* al presente, adesso, ora; *till* -, fin adesso; *before* -, prima d'ora; - *and then,* di quando in quando.
Now', [naōu] *s.* tempo presente, *m.*; ora, *f.* (*poco usato*).
Now'-a-days, [naōu-a-dēs] *adv.* oggidì, al presente.
No'where, [nō-ouēre] *adv.* in niun luogo, in nessuna parte.
No'wise, [nōouāize] *adv.* in niun modo, per niente, in conto alcuno.
Nox'ious, [nŏcsciĕŭs] *adj.* nocivo, pernizioso.
Nox'iously, [nŏcsciĕŭslé] *adv.* nocevolmente.
Nox'iousness, [nŏcsciĕŭsnĕs] *s.* qualità nociva, *f.*; nocumento, *m.*
Noz'le, [nŏz'l] *s.* capezzolo, naso, *m.*; punta, *f.*
Nu'bile, [niubĭle] *adj.* nubile; maritale, da marito.
Nu'bilous, [niūbĭleŭs] *adj.* nubiloso, nuvoloso.
Nu'cleus, [niūcliĕŭs] *s.* nocciuolo, *m.*
Nu'date, [niūdete] *v. a.* nudare.
Nuda'tion, [niūdēscieŭn] *s.* denudamento; spogliamento, *m.*
Nude', [niūde] *adj.* nudo.
Nu'dity, [niūdité] *s.* nudità; semplicità, *f.*
Nugac'ity, [niūgăsité] *s.* frivolezza, bagattella, beffa, *f.*; passatempo, *m.*
Nu'gatory, [niūgateŭré] *adj.* nugatorio, frivolo.
Nui'sance, [niūsănse] *s.* nocumento; incomodo, *m.*
Null', [neŭl] *adj.* nullo; invalido.
Null', [neŭl] *v. a.* annullare; invalidare; cassare (*poco usato*).
Nul'lify, [neŭlĭfaī] *v. a.* cancellare, cassare.
Nul'lity, [neŭlité] *s.* nullità, *f.*; niente, nulla, *m.*; invalidità, *f.*
Numb', [neŭm] *adj.* torpido, intirizzito.
Numb', [neŭm] *v. a.* intirizzire; stupefare.
Numb'edness, [neŭmĕdnĕs] *s.* intirizzimento; stupore, *m.*
Num'ber, [neŭmbeŭr] *s.* numero, *m.*; quantità, *f.*
Num'ber, [neŭmbeŭr] *v. a.* numerare; contare.
Num'berer, [neŭmbeŭreŭr] *s.* numeratore; calcolatore, *m.*
Num'berless, [neŭmbeŭrlĕs] *adj.* innumerabile.
Num'bers, [neŭmbeŭrs] *s.* il libro dei Numeri, *m.*
Num'bles, [neŭmbl's] *s. pl.* interiora (d'un cervo, *ecc.*) *f. pl.*
Numb'ness, [neŭmnĕs] *s.* torpore; stupore; intirizzamento, *m.*
Nu'merable, [niūmĕrabl'] *adj.* numerabile.
Nu'meral, [niūmĕrăl] *adj.* numerale, di numero.
Nu'merally, [niūmĕrălé] *adv.* numeralmente.
Nu'merary, [niūmĕraré] *adj.* numerario, numerico.
Nu'merate, [niūmĕrete] *v. a.* numerare.
Numera'tion, [niūmĕrōscieŭn] *s.* numerazione, *f.*
Nu'merator, [niūmĕrateŭr] *s.* (*ar.*) numeratore, *m.*
Numer'ic, Numer'ical, [niūmĕrĭc, niūmĕrĭcăl] *adj.* numerico; numerale.
Numer'ically, [niūmĕrĭcălé] *adv.* in modo numerico.
Nu'merist, [niūmerĭst] *s.* calcolatore, computista, *m.*
Nu'mero, [niūmĕro] *s.* numero; marca, *f.*
Numeros'ity, [niūmĕrŏsité] *s.* numerosità; armonia, *f.*
Nu'merous, [niūmĕreŭs] *adj.* numeroso; armonioso, *f.*
Nu'merousness, [niūmĕreŭsnĕs] *s.* moltitudine; armonia, *f.*
Numismat'ic, [niūmĭsmătĭc] *adj.* numismatico.
Numismat'ics, [niūmĭsmătĭcs] *s. pl.* numismatica, scienza delle medaglie, *f.*
Num'mary, Num'mulary, [neŭmăré, neŭmiŭlaré] *adj.* di moneta, danaroso.
Num'skull, [neŭmscheul] *s.* minchione, goffo, *m.*
Num'skulled, [neŭmschĕul'd] *adj.* stupido, goffo, balocco.
Nun', [neŭn] *s.* monaca; religiosa regolare; monacella, *f.*
Nun'ciature, [neŭnsciatieŭr] *s.* nunziatura, *f.*
Nun'cio, [neŭnscio] *s.* nunzio; ambasciadore del papa, *m.*
Nun'cupate, [neŭnchiupete] *v. a.* nunziare, annunziare.
Nun'cupative, Nun'cupatory, [neŭnchiupatĭv, neŭnchiupateŭré] *adj.* nuncupativo, verbale; - *will,* *s.* testamento verbale, *m.*
Nun'dinal, Nun'dinary, [neŭndinăl, neŭndinaré] *adj.* di nundine, di fiera.
Nun'nery, [neŭneŭré] *s.* convento (di monache), *m.*
Nup'tial, [neŭpsciăl] *adj.* nuziale; conjugale; - *song,* *s.* epitalamio, *m.*
Nup'tials, [neŭpsciăls] *s. pl.* nozze, *f.*; matrimonio, *m.*
Nurse', [neŭrse] *s.* nutrice; balia, *f.*
Nurse', [neŭrse] *v. a.* nutrire, nutricare, allevare, fomentare; incoraggiare; *to a sick person,* aver cura d'un ammalato.
Nurse'-child, [neŭrse-ciaīld] *s.* bambino lattante, allievo, *m.*
Nur'ser, [nĕurseŭr] *s.* nutritore, nutricatore; promotore, fautore, *m.*
Nur'sery, [neŭrseŭré] *s.* camera della balia, *f.*; - *of learning,* seminario, *m.*; - *of plants,* semenzajo, *m.*; - *of trees,* semenzajo, *m.*; nestajuola, *f.*
Nur'sery-man, [neŭrseŭré-măn] *s.* giardiniere che fa semenza, *m.*
Nur'sing, [neŭrsĭng] *s.* nutrizione, *f.*
Nurs'ling, [neŭrslĭng] *s.* bambino di latte; favorito, *m.*
Nur'ture, [nĕurtcieŭr] *s.* nutricamento, *m.*; educazione, *f.*
Nur'ture, [nĕurtcieŭr] *v. a.* nutricare, allevare, educare.
Nus'tle, [nĕus'l] *v. a.* vezzeggiare, lusingare.
Nut', [neŭt] *s.* noce, nocciuola, *f.*; (*mar.*) orecchio (*dell' ancora*), *m.*
Nut'-brown, [neŭt-braoūn] *adj.* castagnino.
Nut'-crackers, [neŭt-crăcheŭrs] *s. pl.* schiaccianoci.
Nut'-gall, [neŭt-gŏl] *s.* noce di galla, galla, *f.*

Nut'-hatch, Nut'-pecker, [neŭt-hătsc, neŭt-pĕcheŭr] *s.* sorta di merlo, *f.*
Nut'-hook, [neŭt-hŭc] *s.* uncinetto (da pigliare le noci), *m.*
Nut'-meg, [neŭt-mĕg] *s.* noce moscada, *f.*
Nu'triment, [niūtrimĕnt] *s.* nutrimento; cibo, *m.*
Nutrimen'tal, [niūtrimĕntăl] *adj.* nutrimentale.
Nutrit'ion, [niūtrĭscieŭn] *s.* nutrizione, *f.*; nutrimento, *m.*
Nutrit'ious, Nu'tritive, [niūtriscieŭs, niūtritĭv] *adj.* nutritivo.
Nut'-shell, [neŭt-scel] *s.* scorza di noce, *f.*; guscio, *m.*
Nut'ting, [neŭtĭng] *part. to go -,* andar a cogliere delle nocciuole.
Nut'-tree, [neŭt-trī] *s.* albero di noce, nocciuolo, noce, *m.*
Nuz'zle, [neŭz'l] *v. a.* allattare, allevare; *-, v. n.* annasare; nascondersi.
Nye', [nāi] *s.* stormo di fagiani, *m.*
Nymph', [nĭmf] *s.* ninfa; giovinetta, *f.*
Nym'phish, [nĭmfĭsc] *adj.* di ninfa.
Nymph'like, [nĭmflaĭche] *adj.* snella; da ninfa.

O.

O, ha due suoni, il suono lungo, ed il suono breve. Il suono lungo è il suono naturale della lettera, questo può chiamarsi il suono chiuso italiano: *boreal*, boreale. L'altro è il suono aperto italiano; *bottle*, bottiglia. Il doppio *o* (oo) suona per la più parte come l'*u* italiano *proof*, prova; *look*, sguardo. *O* unito ad altre lettere, prende diversi suoni, che sono marcati nella pronunzia di detta lettera data nel corso di questo dizionario.
O'! [ō] *int*, O! o bravo! viva!
Oaf', [ōfe] *s.* merendone, baccellone, *m.*
Oaf'ish, [ōfĭsc] *adj.* sciocco, balordo, goffo.
Oaf'ishness, [ōfĭscnĕs] *s.* stupidezza; imbecillità, *f.*
Oak', [ōche] *s.* quercia, querce, *f.*; *young -,* querciuola, *f.*
Oak'-apple, [ōche-ăp'l] *s.* galla, *f.*
Oa'ken, [ōch'n] *adj.* di quercia; fatto di quercia.
Oak'-grove, [ōche-grōve] *s.* quercetto, *m.*
Oa'kum, [ōcheŭm] *s.* (*mar.*) stoppa, *f.* corde sfilate, *f. pl*
Oar', [ōre] *s.* remo, *m.*
Oar', [ōre] *v. a.* remare; vogare; *-, v. n.* andare a remi.
Oar'-handle, [ōre-hăndl] *s.* manico di remo, *m.*
Oa'ry, [ōré] *adj.* fatto a foggia di remo.
O'asis, [ōasĭs] *s.* luogo fertile in un deserto, oasi, *f.*
Oat'-cake, [ōte-chēche] *s.* focaccia di vena, *f.*
Oa'ten, [ōt'n] *adj.* di vena.
Oath', [ōth²] *s.* giuramento, il giurare, *m.*; *false -,* spergiuro, *m.*; *to take one's -,* pigliare giuramento.
Oath'-breaking, [ōthe-brēchĭng] *s.* pergiuro, spergiuro, *m.*
Oat'-meal, [ōte-mīle] *s.* farina di vena; avena mondata, *f.*; panico, *m.*
Oats', [ōtes] *s. pl.* avena, vena, *f.*
Obduce', [ŏbdiūse] *v. a.* coprire, velare (*poco usato*).
Obduc'tion, [ŏbdeŭcscieŭn] *s.* copertura, *f.*; velamento, *m.* (*poco usato*).
Ob'duracy, [ŏbdiūrasé] *s.* durezza di cuore, *f.*; induramento, *m.*
Ob'durate, [ŏbdiūrete] *adj.* indurito, duro; impenitente.
Ob'durate, [ŏbdiūrete] *v. a.* indurire, rendere duro.
Ob'durately, [ŏbdiūretelé] *adv.* duramente, inflessibilmente.
Ob'durateness, Obdura'tion, [ŏbdiūretenĕs, ŏbdiūrēscieŭn] induramento, *m.*; ostinazione, *f.*
Obdur'ed, [ŏbdiūr'd] *adj.* indurito, inflessibile.
Obdu'redness, [ŏbdiūrĕdnĕs] *s.* induramento, *m.*
Obe'dience, [ŏbīdiĕnse] *s.* ubbidienza, *f.*
Obe'dient, [ŏbīdiĕnt] *adj.* ubbidiente, sommesso.
Obe'diently, [ŏbīdiĕntlé] *adv.* ubbidientemente.
Obei'sance, [ŏbēsănse] *s.* riverenza, *f.*; saluto, *m.*
Ob'elisk, [ŏbilĭsche] *s.* obelisco, *m.*; aguglia, *f.*
Ob'eliscal, [ŏbilĭscăl] *adj.* in forma di obelisco.
Obese', [ŏbīse] *adj.* grasso, paffuto.
Obese'ness, Obe'sity, [ŏbīsenĕs, ŏbĕsité] *s.* grassezza estrema, *f.*
Obey', [ŏbé] *v. a.* obbedire, ubbidire; *he must be obeyed,* bisogna ubbidirlo.
Obfus'cate, [ŏbfeŭschēte] *v. a.* offuscare.
Obfusca'tion, [ŏbfeŭschēscieŭn] *s.* l'offuscare, *m.*
Ob'it, [ŏbĭt] *s.* funerale, *m.*; esequie, *f. pl.*
Obit'uary, [ŏbĭtiuaré] *s.* libro de' morti, *m.*
Ob'ject, [ŏbdgĕct] *s.* obbietto, oggetto; soggetto, *m.*; materia, *f.*: motivo, *m.*
Object', [ŏbdgĕct] *v. a.* obbiettare; opporre, rimproverare, incolpare.
Ob'ject-glass, [ŏbdgĕct-glās] *s.* quel cristallo di uno strumento ottico che è il più vicino all'oggetto, *m.*
Objec'tion, [ŏbdgĕcscieŭn] *s.* obbiezione; opposizione, *f.*; rimprovero, *m.*; accusa, *f.*
Objec'tionable, [ŏbdgĕcscieŭnabl'] *adj.* soggetto ad obbiezione.
Objec'tive, [obdgĕctĭv] *adj.* obbiettivo.
Objec'tively, [ŏbdgĕctĭvlé] *adv.* in modo obbiettivo.
Objec'tiveness, [ŏbdgĕctĭvnĕs] *s.* obbiettività, *f.*; l'obbiettare, *m.*
Objec'tor, [ŏbdgĕcteŭr] *s.* oppositore, *m.*
Objurga'tion, [ŏbdgeŭrghēscieŭn] *s.* riprensione, ripassata; bravata, *f.* (*poco usato*).
Objur'gatory, [ŏbdgeŭrgateŭré] *adj.* riprensivo, riprensorio (*poco usato*).
Oblate', [ŏblēte] *adj.* piatto dal canto de' poli.
Obla'tion, [ŏblēscieŭn] *s.* oblazione, offerta, *f.*; sacrifizio, *m.*
Oblecta'tion, [ŏblĕctēscieŭn] *s.* diletto, *m.*; giocondità, *f.*
Ob'ligate, [ŏblighete] *v. a.* obbligare, costrignere.
Obliga'tion, [ŏblighēscieŭn] *s.* obbligazione, *f.*; obbligo; contratto, *m.*
Ob'ligatory, [ŏbligateŭré] *adj.* obbligatorio.
Oblige', [ŏblaĭdge] *v. a.* obbligare, costrignere, sforzare; beneficare.
Obliged', [ŏblāidg'd] *adj.* obbligato; ricordevole.
Oblige'ment, [ŏblāidgemĕnt] *s.* obbliganza, obbligazione, *f.*; (*poco usato*).
Obli'ger, [ŏblāidgeŭr] *s.* obbligatore; mallevadore, *m.*
Obli'ging, [ŏblāidgĭng] *adj.* obbligante; gentile, cortese.
Obli'gingly, [ŏblāidgĭnglé] *adv.* obbligantemente.
Obli'gingness, [ŏblāidgĭngnĕs] *s.* cortesia; compiacenza, *f.*
Obliqua'tion, [ŏbliquēscieŭn] *s.* obbliquità, *f.*

Oblique', [ŏblīque] *adj.* obbliquo; indiretto.
Oblique'ly, [ŏblīquelé] *adv.* obbliquamente; tortamente.
Oblique'ness, **Obliq'uity**, [ŏbliquenĕs, ŏblīquité] *s.* obbliquità, *f.*
Oblit'erate, [ŏblĭteŭrete] *v. a.* obliterare; scancellare.
Oblitera'tion, [ŏblĭteŭrēscieŭn] *s.* cancellagione; estinzione, dimenticanza, *f.*
Obliv'ion, [ŏblĭviēun] *s.* obblivione, dimenticanza, *f.*; *act of* –, *s.* perdono generale, amnistia, *f.*
Obliv'ious, [ŏblĭviēŭs] *adj.* smemorato, dimentico.
Ob'long, [ŏblŏng] *adj.* bislungo.
Ob'longness, [ŏblŏngnĕs] *s.* forma bislunga, *f.*
Ob'loquy, [ŏblōquī] *s.* maldicenza, *f.*; biasimo, *m.*
Obmutes'cence, [ŏbmiūtĕsĕnse] *s.* perdita della voce, *f.*
Obnox'ious, [ŏbnŏcscieŭs] *adj.* soggetto; colpevole.
Obnox'iously, [ŏbnŏcsciēŭslé] *adv.* in modo colpevole.
Obnox'iousness, [ŏbnŏcsciēusnĕs] *s.* soggezione, *f.*
Obnu'bilate, [ŏbniūbilēte] *v. a.* annebbiare, annuvolare, oscurare.
Obnubila'tion, [ŏbniūbilēscieŭn] *s.* oscuramento, *m.*
Ob'ole, [ŏbōle] *s.* obolo, *m.* (moneta).
Obrep'tion, [ŏbrĕpscieŭn] *s.* insinuazione, *f.*
Obscene', [ŏbsīne] *adj.* osceno, impudico; offensivo.
Obscene'ly, [ŏbsīnelé] *adv.* oscenamente, impudicamente, immodestamente.
Obscene'ness, **Obscen'ity**, [ŏbsīnenĕs, ŏbsēnité] *s.* oscenità, impudicizia, *f.*
Obscura'tion, [ŏbschiūrēscieŭn] *s.* oscuramento, *m.*; oscurazione, *f.*
Obscure', [ŏbschiūre] *adj.* oscuro, tenebroso, bujo; difficile.
Oscure', [ŏbschiūre] *v. a.* oscurare, offuscare; denigrare, intrigare.
Obscure'ly, [ŏbschiūrelé] *adv.* oscuramente.
Obscure'ness, **Obscu'rity**, [ŏbschiūrenĕs, ŏbschiūrité] *s.* oscurità, *f.*; oscuramento, *m.*
Ob'secrate, [ŏbsicrete] *v. a.* pregare, supplicare, scongiurare.
Obsecra'tion, [ŏbsicrēscieŭn] *s.* preghiera, *f.*; scongiuro, *m.*
Ob'secratory, [ŏbsicrateŭré] *adj.* supplichevole.
Obse'quies, [ŏbsīquiīze] *s. pl.* esequie, *f. pl.*
Obse'quious, [ŏbsīquiēŭs] *adj.* ossequioso; cortese, civile.
Obse'quiously, [ŏbsīquiēŭslé] *adv.* ossequiosamente, cortesemente.
Obse'quiousness, [ŏbsīquiēŭsnĕs] *s.* ossequio, *m.*; osservanza, ubbidienza, *f.*
Obser'vable, [ŏbzeŭrvabl] *adj.* osservabile; notabile, considerabile.
Obser'vably, [ŏbzeŭrvablé] *adj.* osservabilmente.
Obser'vance, [ŏbzeŭrvănse] *s.* osservanza; riverenza; sommessione, *f.*
Obser'vancy, [ŏbzeŭrvănsé] *s.* attenzione.
Obser'vant, [ŏbzeŭrvănt] *adj.* osservante, obbediente; rispettoso; sommesso; attento.
Observa'tion, [ŏbzeŭrvēscieŭn] *s.* osservazione; cura, *f.*
Observa'tor, [ŏbzeŭrveteŭr] *s.* osservatore, *m.*
Obser'vatory, [ŏbzeŭrvateŭré] *s.* osservatorio, *m.*
Observe', [ŏbzeŭrve] *v. a.* osservare, servare; considerare; *v. n.* essere attento.
Obser'ver, [ŏbzeŭrveŭr] *s.* osservatore, osservante, *m.*; osservatrice, *f.*
Obser'ving, [ŏbzeŭrvĭng] *s.* osservamento, *m.*
Obser'vingly, [ŏbzeŭrvĭnglé] *adv.* attentamente.
Obsess', [ŏbsĕs] *v. a.* assediare.
Obses'sion, [ŏbsĕscieŭn] *s.* assedio, *m.*
Obsid'ional, [ŏbsĭdieŭnăl] *adj.* ossidionale, d'assedio.
Obsig'nate, [ŏbsĭgnete] *v. a.* sigillare, ratificare.
Obsigna'tion, [ŏbsĭgnēscieŭn] *s.* ratificazione, *f.*
Obsolete', [ŏbsolite] *adj.* disusato, vecchio.
Obsolete'ness, [ŏbsolītenĕs] *s.* disusanza, *f.*; disuso, *m.*
Ob'stacle, [ŏbstacl] *s.* ostacolo, impedimento, *m.*; difficoltà, *f.*
Obstet'ric, [ŏbstĕtrĭc] *adj.* obstetricio.
Obstet'rics, [ŏbstĕtrics] *s. pl.* obstetricia, *f.*
Ob'stinacy, [ŏbstinasé] *s.* ostinazione, caparbietà, *f.*
Ob'stinate, [ŏbstinete] *adj.* ostinato, caparbio, ritroso.
Ob'stinately, [ŏbstinetelé] *adv.* ostinatamente, pertinacemente.
Ob'stinateness, [ŏbstinetenĕs] *s.* ostinazione, pertinacia, caparbietà, *f.*
Obstrep'erous, [ŏbstrĕpeŭreŭs] *adj.* strepitoso, turbolento.
Obstrep'erously [ŏbstrĕpeŭreŭslé] *adv.* strepitosamente, in modo turbolento.
Obstrep'erousness, [ŏbstrĕpeŭreŭsnĕs] *s.* strepito, romore, fracasso, *m.*
Obstric'tion, [ŏbstrĭscieŭn] *s.* obbligamento, legame, vincolo, *m.*
Obstruct', [ŏbstreŭct] *v. a.* ostruire, stoppare; impedire.
Obstruct'er, [ŏbstreŭcteŭr] *s.* impeditore, *m.*
Obstruc'tion, [ŏbstreŭcscieŭn] *s.* ostruzione, oppilazione, *f.*; impedimento, *m.*
Obstruc'tive, **Ob'struent**, [ŏbstreŭctĭv, ŏbstruĕnt] *adj.* ostruttivo, oppilativo; impeditivo.
Obstupefac'tion, [ŏbstiupifăcscieŭn] *s.* ostupefazione, *f.*
Obtain', [ŏbtēne] *v. a.* ottenere, acquistare, guadagnare; –, *v. n.* prevalere; stabilirsi.
Obtain'able, [ŏbtēneabl] *adj.* ottenibile; conseguibile.
Obtai'ner, [ŏbteneŭr] *s.* che ottiene, che procura.
Obtain'ing, **Obtain'ment**, [ŏbtēnĭng, ŏbtēnemĕnt] *s.* ottenimento, conseguimento, *m.*
Obtend', [ŏbtĕnd] *v. a.* addurre incontro, opporre.
Obten'ebrate, [ŏbtĕnibrēte] *v. a.* oscurare, offuscare.
Obtenebra'tion, [ŏbtĕnibrēscieŭn] *s.* ottenebrazione, oscurazione, *f.*
Obten'tion, [ŏbtĕnscieŭn] *s.* opposizione, contraddizione, *f.*; ostacolo, *m.*
Obtest', [ŏbtĕst] *v. a.* supplicare, scongiurare.
Obtesta'tion, [ŏbtĕstēscieŭn] *s.* supplica, preghiera, istanza, *f.*
Obtrecta'tion, [ŏbtrĕctēscieŭn] *s.* maldicenza, detrazione, *f.*
Obtrude', [ŏbtrūde] *v. a.* intrudere; imporre; *to - one's self*, intromettersi.
Obtru'der, [ŏbtrūdeŭr] *s.* intruso, importuno, *m.*
Obtrun'cate, [ŏbtreŭnchēte] *v. a.* troncare.
Obtrunca'tion, [ŏbtreŭnchēscieŭn] *s.* troncamento, *m.*
Obtru'sion, [ŏbtrūgĕun] *s.* intrusione; importunità, *f.*
Obtru'sive, [ŏbtrūsĭv] *adj.* intruso, importuno.
Obtund', [ŏbteŭnd] *v. a.* rintuzzare; spuntare.
Obtura'tion, [ŏbtiūrēscieŭn] *s.* turamento, *m.*
Obtuse', [ŏbtiūse] *adj.* ottuso, spuntato; stupido.
Obtuse'ly, [ŏbtiūselé] *adv.* ottusamente; stupidamente.
Obtuse'ness, [ŏbtiūsenĕs] *s.* ottusità; stupidezza, *f.*
Obtu'sion, [ŏbtiugeŭn] *s.* ottusità, *f.*
Obum'brate, [ŏbeŭmbrete] *v. a.* adombrare, oscurare.
Obumbra'tion, [ŏbeŭmbrēscieŭn] *s.* adombramento, *m.*; oscurazione, *f.*

Obvert', [ŏbveŭrt] *v. a.* volgere verso.
Ob'viate, [ŏbviēte] *v. a.* ovviare; prevenire; impedire; *to - a danger*, scampare un pericolo.
Ob'vious, [ŏbviēŭs] *adj.* aperto, esposto; evidente.
Ob'viously, [ŏbviēŭslé] *adv.* chiaramente, evidentemente.
Ob'viousness, [ŏbviēŭsnĕs] *s.* chiarezza, evidenza; dimostrazione, *f.*
Occa'sion, [ŏchēgeŭn] *s.* occasione, occorrenza, opportunità; causa, cagione, *f.*; motivo, *m.*; necessità, *f.* bisogno, *m.*
Occa'sion, [ŏchēgeŭn] *v. a.* cagionare, causare; eccitare.
Occa'sional, [ŏchēgeŭnăl] *adj.* occasionale, accidentale, casuale.
Occa'sionally, [ŏchēgeŭnălé] *adv.* occasionalmente, accidentalmente.
Occa'sioner, [ŏchēgeŭnĕr] *s.* cagionatore, *m.*
Occeca'tion, [ŏcsichēscieŭn] *s.* acciecamento, *m.* (*poco usato*).
Oc'cident, [ŏcsidĕnt] *s.* occidente, occaso, ponente, *m.*
Occiden'tal, Occid'uous, [ŏcsidĕntăl, ŏcsĭdiuĕŭs] *adj.* occidentale, d' occidente.
Occip'ital, [ŏcsĭpĭtăl] *adj.* occipitale, della collottola.
Oc'ciput, [ŏcsipeŭt] *s.* occipizio, *m.*; collottola, *f.*
Occlu'sion, [ŏcliugeŭn] *s.* chiudimento, *m.*
Occult', [ŏcheŭlt] *adj.* occulto, celato, nascoso, nascosto.
Occulta'tion, [ŏcheŭltescieŭn] *s.* (*astr.*) occultazione, *f.*
Occult'ness, [ŏcheŭltnĕs] *s.* occultezza, *f.*; occultamento; celamento, *m.*
Oc'cupancy, [ŏchiūpănsé] *s.* occupazione, *f.*
Oc'cupant, [ŏchiūpănt] *s.* occupatore; possessore, *m.*
Oc'cupate, [ŏchiūpete] *v. a.* occupare; possedere.
Occupa'tion, [ŏchiūpēscieŭn] *s.* occupazione, *f.*; impiego, negozio, affare, *m.*; *- of land*, possessione, *f.*; possesso, *m.*
Oc'cupier, [ŏchiūpăiĕŭr] *s.* occupatore, posseditore, possessore, *m.*
Oc'cupy, [ŏchiūpaĭ] *v. a.* occupare; tenere luogo, possedere; impiegare; -, *v. n.* negoziare, trafficare; *to - one's self*, occuparsi.
Occur', [ŏcheŭr] *v. n.* occorrere, accadere; farsi incontro.
Occur'rence, [ŏcheŭrĕnse] *s.* occorrenza, *f.*; evento, *m.*
Occur'rent, [ŏcheŭrĕnt] *adj.* occorrente, accidentale.
Occur'sion, [ŏcheŭrscieŭn] *s.* incontro, *m.*
O'cean, [ōsceăn] *s.* oceano, alto mare, *m.*
O'cean, Ocean'ic, [ōsceăn, ōsciănĭc] *adj.* oceanico.
O'chre, [ōcheŭr] *s.* ocra, ocria, *f.*
O'chreous, [ōchriēus] *adj.* ocraceo, d' ocra.
Oc'tagon, [ŏctagŏn] *s.* (*geom.*) ottangolo, *m.*
Octag'onal, Octan'gular, [ŏctăgonăl, ŏctănghiulăr] *adj.* ottangolare.
Octahe'dron, [ŏctahīdrŏn] *s.* ottaedro, *m.*
Oc'tave, [ŏctēve] *s.* ottava, *f.*
Octa'vo, [ŏctēvo] *s.* libro in ottavo; ottavo, *m.*
Octen'nial, [ŏctĕniăl] *adj.* di otto anni.
Octo'ber, [ŏctōbeŭr] *s.* Ottobre, *m.*
Octogena'rian, Octog'enary, [ŏctōdginēriăn, ŏctōdgineré] *adj.* ottuagenario.
Oc'tonary, [ŏctōnaré] *adj.* ottonario, d' otto.
Octosyl'lable, [ŏctōsĭlabl'] *adj.* di otto sillabe.
Oc'tuple, [ŏctiūpl'] *adj.* ottuplo.
Oc'ular, [ŏchiulăr] *adj.* oculare, di veduta.
Oc'ularly, [ŏchiulărlé] *adv.* ocularmente, di veduta.
Oc'ulist, [ŏchiulĭst] *s.* oculista, *m.*
Odd', [ŏd] *adj.* impari, dispari; bizzarro, fantastico; cattivo; *to play at even and -*, giuocare a pari.
Od'dity, [ŏdité] *s.* singolarità, *f.*
Odd'ly, [ŏdlé] *adv.* in modo straordinario, fantasticamente.
Odd'ness, [ŏdnĕs] *s.* inegualità; singolarità, stranezza; fantastichezza, *f.*
Odds', [ŏds] *s.* disparità; differenza, *f.*; vantaggio, *m.*; superiorità, *f.*; *to be at - with one*, contendere con uno; *to have the - of one*, aver il vantaggio sopra uno; *to lay - with one*, fare una scommessa ineguale con uno; *to set at -*, mettere in discordia.
Ode', [ōde] *s.* oda, ode, *f.*
O'dious, [ōdiĕŭs] *adj.* odioso, detestabile.
O'diously, [ōdiĕŭslé] *adv.* odiosamente.
O'diousness, [ōdieŭsnĕs] *s.* odiosità; atrocità, enormità, *f.*
O'dium, [ōdieŭm] *s.* odio, *m.*; colpa, *f.*
O'dor, [ōdeŭr] *s.* odore; profumo, *m.* fragranza, *f.*
O'dorate, [ōdōrete] *adj.* odorante; odorato.
Odorif'erous, [ōdōrĭfireŭs] *adj.* odorifero, odoroso.
Odorif'erousness, [ōdōrĭfireŭsnĕs] *s.* odoramento, odore, *m.*
Oeconom'ic, [īcōnŏmĭc] *adj.* economico.
Oeconom'ics, [īcōnŏmĭcs] *s. pl.* economia, *f.*
Oecon'omy, [īcōnomé] *s.* economia; frugalità, *f.*
Oecumen'ical, [īchiūmĕnicăl] *adj.* ecumenico, universale.
Oede'ma, [īdīma] *s.* (*surg.*) edema, *m.*
Oedemat'ic, Oedem'atous, [īdīmătĭc, īdĕmateŭs] *adj.* edematico.
O'er, [ōre] per: Over.
Oesoph'agus, [īsŏfagheŭs] *s.* (*anat.*) esofago, *m.*
Of', [ŏv] *prep.* di, del, dello, della, dei, delle.
Off', [ŏf] *adv.* lontano, lunge, lungi; via; *- hand*, immediatamente; *be -!* va via! *far -*, lontano, lungi; *- with your hat!* giù col cappello! *to be - and on*, esser in bilancia; *to go -*, andar via.
Off'! [ŏf] *int.* via via! andate via!
Of'fal, [ŏfăl] *s.* rimasuglio; avanzo, *m.*
Offence', [ŏfĕnse] *s.* offesa; colpa, *f.*; affronto, oltraggio, delitto, *m.*; *to give -*, offendere; to *take -*, tenersi offeso.
Offence'ful, [ŏfĕnseful] *adj.* ingiurioso, offensivo.
Offence'less, [ŏfĕnselĕs] *adj.* innocente.
Offend', [ŏfĕnd] *v. a.* offendere; dispiacere; nuocere; *- v. n.* fallire, peccare; *to be offended at*, esser in collera contro.
Offen'der, [ŏfĕndeŭr] *s.* offenditore; delinquente, criminale, *m.*
Offen'ding, [ŏfĕndĭng] *s.* offendimento, *m.*
Offen'dress, [ŏfĕndrĕs] *s.* offenditrice; malfattrice, *f.*
Offen'sive, [ŏfĕnsĭv] *adj.* offensivo, ingiurioso.
Offen'sively, [ŏfĕnsĭvlé] *adv.* offensivamente.
Offen'siveness, [ŏfĕnsĭvnĕs] *s.* offesa, ingiuria, *f.*; dispiacere, male, *m.*
Of'fer, [ŏfeŭr] *s.* offerta; profferta, *f.*; tentativo, *m.*
Of'fer, [ŏfeŭr] *v. a.* offerire, presentare; tentare; -, *v. n.* offerirsi, presentarsi; obbligarsi; *to - one's self*, esporsi; *to - violence*, far violenza.
Of'ferer, [ŏfeŭreŭr] *s.* offeritore, *m.*
Of'fering, [ŏfeŭrĭng] *s.* offerta, profferta; obblazione, *f.*
Of'fertory, [ŏfeŭrteŭré] *s.* offertorio, *m.*
Of'ferture, [ŏfeŭrtcieŭre] *s.* offerta, profferta, *f.*
Of'fice, [ŏfĭs] *s.* officio; impiego, carico, servizio, *m.*; *house*

of -, *s.* cesso, *m.*; *post* -, *s.* posta, *f.*; *treasury* -, *s.* tesoreria, *f.*

Of'ficer, [ŏfĭseŭr] *s.* officiale, ufficiale; capo; sergente, *m.*

Of'ficered, [ŏfĭseŭr'd] *adj.* capitanato.

Offic'ial, [ŏfĭscĭal] *adj.* uffiziale; conducevole; idoneo.

Offic'ial, [ŏfĭsciăl] *s.* officiale, uffiziale, *m.*

Offic'ially, [ŏfĭsciălé] *adv.* officialmente, d'uffizio.

Offic'ialty, [ŏfĭsciălté] *s.* carica, *f.*; grado d'un uffiziale, *m.*

Offic'iate, [ŏfĭsciete] *v. a.* distribuire; -, *v. n.* uffiziare.

Offici'nal, [ŏfĭsăinăl] *adj.* officinale.

Offic'ious, [ŏfĭsciĕŭs] *adj.* impaccioso; obbligante; affabile.

Offic'iously, [ŏfĭsciĕŭslé] *adv.* officiosamente, cortesemente.

Offic'iousness, [ŏfĭsciĕŭsnĕs] *s.* prontezza; cortesia; affabilità, *f.*

Of'fing, [ŏfĭng] *s.* largo, alto mare, *m.*

Offscour'ing, [ŏfscaōurĭng] *s.* lavatura, *f.*; fecce, *f. pl.*

Off'set, [ŏfsĕt] *s.* germoglio, rampollo, *m.*

Off'spring, [ŏfsprĭng] *s.* progenie, *f.*; discendenti, *m. pl.*

Offus'cate, [ŏfeŭschete] *v. a.* offuscare, adombrare.

Offusca'tion, [ŏfeŭschēscieŭn] *s.* offuscazione, oscurazione, adombrazione, *f.*

Oft', **Of'ten,** [ŏft, ŏfĕn] *adv.* spesso, sovente; *how* -, quante volte.

Of'tentimes, **Oft'times,** [ŏfĕntăimes, ŏfttaimes] *adv.* spesse volte.

O'gee, [ōgī] *s.* (*arch.*) festone, *m.*

O'gle, [ōgl'] *s.* occhiata, *f.*; sguardo, *m.*

O'gle, [ōgl'] *v. a.* occhieggiare; vagheggiare.

O'gler, [ōgleŭr] *s.* vagheggiatore, *m.*

O'gling, [ōglĭng] *s.* il vagheggiare, *m.*

O'gre, **O'gress,** [ōgheŭr, ōgrĕs] *s.* mostro ideale dell'oriente.

Oh'! [ō] *int.* Oh! O!

Oil', [ŏil] *s.* olio, *m.*; - *of roses*, olio rosato, *m.*; *to paint in* -, dipignere a olio.

Oil, [ŏil] *v. a.* ugnere con olio.

Oil'-bottle, [ŏil-bŏt'l'] *s.* oliera, *f.*

Oil'-cake, [ŏil-chēche] *s.* massa di seme di lino compresso da cui l'olio è stato estratto, *f.*

Oil'-color, [ŏilcheŭleŭr] *s.* colore a olio, colore misto con olio.

Oil'-gas, [ŏil-găs] *s.* gas prodotto dall'olio.

Oil'iness, [ŏilinĕs] *s.* oleosità, *f.*

Oil'-man, [ŏilmăn] *s.* oliandolo, *m.*

Oil'-mill, [ŏilmĭl] *s.* macinatojo, *m.*

Oil'-miller, [ŏil-mĭleŭr] *s.* spremitore d'olio, *m.*

Oil'-painting, [ŏil-pĕntĭng] *s.* pittura a olio, *f.*; quadro dipinto a olio, *m.*

Oil'-shop, [ŏil-sciŏp] *s.* bottega d'oliandolo, *f.*

Oil'y, [ŏilé] *adj.* olioso, oleaceo; untuoso.

Oint', [ŏint] *v. a.* ugnere, ungere.

Oint'ment, [oĭntmĕnt] *s.* untume, unguento, *m.*

O'ker, [ōcheŭr] *s.* ocra, ocria, *f.* (terra di color giallo).

Old', [ōld] *adj.* vecchio, attempato; antico; *of* -, altre volte, anticamente; - *age*, *s.* vecchiaja, vecchiezza, *f.*; - *man*, *s.* vecchio, vecchione, *m.*; - *oak*, *s.* quercia annosa, *f.*; *m. pl.*; - *woman*, *s.* vecchia, *f.*; *how* - *are you?* quanti anni avete? *to grow* -, diventar vecchio, invecchiare.

Ol'den, [ōld'n] *adj.* *olden times*, *s. pl.* tempi passati.

Old-fash'ioned, [ōld-făscieŭn'd] *adj.* antico, all'antica.

Old'ness, [ōldnĕs] *s.* antichità; vecchiezza, vetustà, *f.*

Oleag'inous, [ōliădgĭneŭs] *adj.* olioso, oleaceo.

Oleag'inousness, [ōliădgĭneŭsnĕs] *s.* oleosità, *f.*

Olean'der, [ōliăndeŭr] *s.* (*bot.*) oleandro, *m.*

Oleas'ter, [ōliăsteŭr] *s.* oleastro, ulivo salvatico, *m.*

O'leose, **O'lious,** [ōliōse, ōliĕŭs] *adj.* oleoso.

Olera'ceous, [ōliărēscieŭs] *adj.* appartenente alle erbe.

Olfac'tory, [ōlfăcteŭré] *adj.* olfattorio.

Ol'id, **Ol'idous,** [ŏlĭd, ŏlĭdeŭs] *adj.* fetido, puzzolente.

Oligar'chical, [ōligărchicăl] *adj.* oligarchico.

Ol'igarchy, [olĭgărché] *s.* oligarchia, *f.*

Ol'io, [ōlio] *s.* mistura, mescolanza, *f.*

Ol'itory [ōlitĕuré] *adj.* olitorio.

Olivas'ter, [ŏlivăsteŭr] *adj.* olivastro, di color d'oliva.

Ol'ive, [ŏlĭv] *s.* oliva, uliva, *f.*

Ol'ive-branch, [ŏlĭv-brănsc] *s.* ramo d'ulivo, *m.*

Ol'ive-grove, [ŏlĭv-grōve] *s.* oliveto, *m.*

Ol'ive-harvest, [ŏlĭv-hărvĕst] *s.* raccolta dell'olive, *f.*

Ol'ive-tree, [ŏlĭv-trī] *s.* olivo, ulivo, *m.*

Olym'piad, [ōlĭmpiăd] *s.* olimpiade, *f.*

Olym'pian, **Olym'pic,** [ōlĭmpiăn, ōlĭmpĭc] *adj.* olimpico.

Olym'pus, [ōlĭmpeŭs] *s.* olimpo, *m.*

Om'bre, [ōmbeŭr] *s.* ombre, *m.* (giuoco).

Omeg'a, [ŏmĕga] *s.* l'ultimo, *m.*

Om'elet, [ŏmlĕt] *s.* (*cook.*) frittata, *f.*

O'men, [ōmĕn] *s.* augurio, presagio, *m.*

O'mened, [ōmĕn'd] *adj.* auguroso, di pronostico.

Omen'tum, [ōmĕnteŭm] *s.* omento.

O'mer, [ōmeŭr] *s.* misura ebraica, *f.*

Om'inate, [ŏminete] *v. a.* pronosticare, presagire.

Omina'tion, [ŏminēscieŭn] *s.* augurio, pronostico, *m.*

Om'inous, [ŏmineŭs] *adj.* malauguroso; sinistro.

Om'inously, [ŏmineŭslé] *adv.* in modo auguroso; sinistramente.

Om'inousness, [ŏmineŭsnĕs] *s.* presagio, pronostico, *m.*

Omis'sion, [ōmĭscieŭn] *s.* omissione, *f.*; tralasciamento, *m.*

Omis'sive, [ōmĭsĭv] *adj.* ommettente.

Omit', [ōmĭt] *v. a.* ommettere, tralasciare.

Omit'tance, [ōmĭtănse] *s.* omissione, *f.*; tralasciamento, *m.*; astinenza, *f.*

Omnifa'rious, [ŏmnifĕriĕŭs] *adj.* di tutte le spezie.

Omnif'erous, **Omnif'ic,** [ŏmnĭfĕrĕŭs, ŏmnĭfĭc] *adj.* che produce tutte le cose.

Om'niform, [ŏmnifŏrm] *adj.* di tutte le forme.

Omnip'otence, **Omnip'otency,** [ŏmnĭpotĕnse, ŏmnĭpotĕnsé] *s.* onnipotenza, *f.*

Omnip'otent, [ŏmnĭpŏtĕnt] *adj.* onnipotente, onnipossente.

Omnipres'ence, [ŏmnipreżĕnse] *s.* onnipresenza, *f.*

Omnipres'ent, [ŏmnipreżĕnt] *adj.* presente dappertutto.

Omnis'cience, **Omnis'ciency,** [ŏmnĭsciĕnse, ŏmnĭsciĕnsé] *s.* onniscienza, *f.*

Omnis'cient, **Omnis'cious,** [ŏmnĭsciĕnt, ŏmnĭsciĕŭs] *adj.* che sa tutto.

Omniv'orous, [ŏmnĭvoreŭs] *adj.* che mangia di tutto.

Om'oplate, [ŏmoplete] *s.* spalla, *f.*; omero, *m.*

On', [ŏn] *prep.* & *adv.* sopra, su; a; al, alla; successivamente; *and so* -, e così del resto; - *the contrary*, al contrario; - *foot*, a piedi; - *high*, in su, in alto; - *horseback*, a cavallo; - *the left*, alla man manca, alla sinistra; - *my part*, dal canto mio; - *pain of death*, sotto pena di morte; - *purpose*, a bello studio; - *the right*, alla man dritta; - *a sudden*, in un batter

d'occhio; *to be - one's way*, esser in cammino; *to go -*, passare avanti.

Once', [oueŭnse] *adv.* una volta, un tempo; *at -*, alla prima, in un colpo; *all at -*, in un subito, a un tratto; *- for all*, una volta per sempre; *- more*, un' altra volta.

One', [oueŭn] *adj.* uno, una, un; *- by -*, uno ad uno; *any -*, chiunque, chi si sia; *every -*, ciascheduno, ognuno; *- another*, l'un l'altro; *-'s self*, sè stesso, sè stessa; *such a -*, un tale, una tale; *it is all - to me*, è tutt'uno, non fa caso.

One', [oueŭn] *pron.* si.

One'-eyed, [oneŭn-āi'd] *adj.* monocolo, cieco d' un occhio.

One-hand'ed, [oueŭn-hăndĕd] *adj.* monco, moncherino.

Oneirocrit'ic, [ōnāirocrĭtĭc] *s.* interpretatore di sogni, *m.*

Onei'romancy, [ōnaīromănsé] *s.* divinazione per mezzo dei sogni.

One'ness, [oneŭnnĕs] *s.* unità, *f.*

On'erary, [ōneraré] *adj.* onerario, di peso.

Onera'tion, [ŏnerēscieŭn] *s.* caricamento, carico; peso, *m.*

On'erous, [ŏnereŭs] *adj.* oneroso; incomodo.

On'ion, [eŭnieŭn] *s.* cipolla, *f.*; *young -*, cipolletta, *f.*

On'ly, [ōnlé] *adj.* solo, unico; semplice.

On'ly, [ōnlé] *adv.* solamente; semplicemente; *not -*, non solo, non solamente.

Onomatope'ia, [ōnŏmatōpiia] *s.* (*rh.*) onomatopeja, *f.*

On'set, [ŏnsĕt] *s.* assalto, attacco, *m.*

On'slaught, [ŏnslŏte] *s.* attacco, *m.*

Ontol'ogist, [ŏntŏlōdgĭst] *s.* metafisico, *m.*

Ontol'ogy, [ŏntŏlōdgé] *s.* ontologia, metafisica, *f.*

On'ward, [ŏnouĕurd] *adv.* avanti; *to go -*, avanzarsi.

On'yx, [ŏnĭcs] *s.* onice, *m.*

Ooze', [ūze] *s.* malta; melma, *f.*; fango, *m.*

Ooze', [ūze] *v. n.* trapelare, gocciolare.

Oo'zy, [ūzé] *adj.* melmoso, fangoso.

Opac'ity, [ōpăsité] *s.* opacità; spessezza, *f.*

Opa'cous, [ōpēcheŭs] *adj.* opaco, oscuro; denso.

Opa'cousness, [ōpēcheŭsnĕs] *vedi* Opacity.

O'pal, [ōpăl] *s.* opale, *m.*

Ope', [ōpe] vedi Open.

O'pen, [ōp'n] *adj.* aperto, scoperto; evidente, chiaro; sincero; *a little -*, mezzo aperto; *in the - air*, a cielo scoperto; *- weather*, *s.* tempo sereno, tempo moderato, *m.*; *to keep - table*, tener corte bandita; *to lay -*, esporre, palesare.

O'pen, [ōp'n] *v. a.* aprire, scoprire; *-*, *v. n.* aprirsi; fendersi; *to - a letter*, dissuggellare; *to - a vein*, cavare sangue.

O'pener, [ōp'neŭr] *s.* apritore; espositore, *m.*

Open-eyed', [ōpn'-aī'd] *adj.* vigilante, attento.

Open-hand'ed, [ōp'n-hăndĕd] *adj.* generoso, liberale.

Open-heart'ed, [ōp'n-hărtĕd] *adj.* franco, sincero; generoso.

Open-heart'edness, [ōp'n-hărtĕdnĕs] *s.* franchezza, liberalità; generosità, *f.*

O'pening, [ōp'nĭng] *adj.* aperitivo; lassativo; *-*, *s.* apertura, *f.*; principio, *m.*

O'penly, [ōp'nlé] *adv.* apertamente; evidentemente; liberamente, francamente.

Open-mouth'ed [ōp'n-maoūt'h'd] *adj.* vorace, goloso.

O'penness, [ōp'nnĕs] *s.* chiarezza; franchezza, sincerità, *f.*

Op'era, [ŏpĕra] *s.* opera, *f.*

Op'erable, [ŏperabl] *adj.* operabile, praticabile.

Op'era-glass, [ŏpera-glās] *s.* occhialino, piccolo occhiale, *m.*

Op'erate, [ŏpĕrete] *v. n.* operare; produrre.

Opera'tion, [ŏperēscieŭn] *s.* operazione, *f.*; effetto, *m.*

Op'erative, [ŏperatĭv] *adj.* operativo, efficiente.

Op'erator, [ŏperateŭr] *s.* operatore; agente, fattore; cerretano, *m.*

Operose', [ŏperōse] *adj.* operoso, laborioso, faticoso.

Operose'ness, [ŏperōsenĕs] *s.* operosità.

Ophthal'mic, [ŏft²hălmĭc] *adj.* oftalmico, ottalmico.

Ophthal'my, [ŏft²hălmé] *s.* oftalmia, *f.*

O'piate, [ŏpiete] *s.* (*phar.*) oppiato, medicamento narcotico, *m.*

Opif'icer, [ŏpĭfiseŭr] *s.* lavoratore, *m.*

Opine', [ŏpaīne] *v. n.* opinare, pensare; immaginarsi.

Opin'iated, **Opin'ionated**, [ŏpĭniētĕd, ŏpĭnieŭnētĕd] *adj.* ostinatamente attaccato alla propria opinione.

Opin'iative, **Opin'ionative**, [ŏpĭniatĭv, opĭnieŭnativ] *adj.* immaginato.

Opin'iatively, **Opin'ionatively**, [ŏpĭniatĭvlé, ŏpĭnieŭnatĭvlé] *adv.* ostinatamente, pertinacemente.

Opin'iativeness, **Opin'ionativenes**, [ŏpiniatĭvnĕs, ŏpĭnieŭnatĭvnĕs] *s.* ostinazione, caparbietà, *f.*

Opinia'tre, [ŏpiniatre] *adj.* ostinato, pertinace.

Opin'ion, [ŏpĭnieŭn] *s.* opinione, *f.*; pensiero, sentimento, *m.*; stima, *f.*

Opini'onate, **Opin'ionated**, **Opin'ioned**, [ŏpĭnieŭnete, ŏpĭnieŭnetĕd, ŏpĭnieŭn'd] *adj.* ostinato, pertinace.

Opin'ionately, [ŏpĭnieŭnetelé] *adv.* ostinatamente.

Opin'ionist, [ŏpĭnieŭnĭst] *s.* caparbio, protervo, *m.*

O'pium, [ŏpieŭm] *s.* oppio, *m.*

Op'pidan, [ŏpidăn] *s.* borghese, cittadino, *m.*

Op'pilate, [ŏpilete] *v. a.* oppilare, costipare, ostruire.

Oppila'tion, [ŏpilescieŭn] *s.* oppilazione, *f.*; turamento, *m.*

Op'pilative, [ŏpilatĭv] *adj.* oppilativo, costipativo, ostruttivo.

Oppo'nent, [ŏpōnĕnt] *adj.* opponente; contrario; *-*, *s.* opponente, avversario, *m.*

Opportune', [ŏpŏrtiūne] *adj.* opportuno, conveniente.

Opportune'ly, [ŏpŏrtiūnelé] *adv.* opportunamente, a tempo.

Opportu'nity, [ŏpŏrtiūnité] *s.* opportunità; occasione; comodità, *f.*

Oppo'sal, [ŏpōzăl] *s.* opponimento, *m.*

Oppose', [ŏpōze] *v. a.* opporre; resistere, contrariare; *-*, *v. n.* opporsi; contraddire.

Oppose'less, [ŏpōzelĕs] *adj.* irresistibile.

Oppo'ser, [ŏpōzeŭr] *s.* oppositore, avversario, *m.*

Op'posite, [ŏpozaīte] *adj.* opposito, contrario, avverso; *s.* avversario, antagonista, *m.*

Op'positely, [ŏpozaītelé] *adv.* faccia a faccia, dirimpetto, di rincontro.

Op'positeness, [ŏpozaītenĕs] *s.* opposto, *m.*; contrarietà, *f.*

Opposit'ion, [ŏpozĭscieŭn] *s.* opposizione, resistenza, contrarietà, *f.*

Oppos'itive, [ŏpŏzitĭv] *adj.* capace di opporre.

Oppress', [ŏprĕs] *v. a.* opprimere, soggiogare.

Oppres'sion, [ŏprĕscieŭn] *s.* oppressione; severità, *f.*

Oppres'sive, [ŏprĕsĭv] *adj.* oppressivo, crudele.

Oppres'sively [ŏprĕsĭvlé] *adv.* in modo oppressivo.

Oppres'sor, [ŏprĕseŭr] *s.* oppressore; perseguitatore, *m.*

Oppro'brious, [ŏprōbriĕŭs] *adj.* obbrobrioso, vituperoso; ignominioso.

Oppro'briously, [ŏprōbriĕŭslé] *adv.* obbrobriosamente.

Oppro'briousness, **Oppro'brium**, [ŏprōbriĕŭsnĕs, oprōbriĕŭm] *s.* obbrobrio, *m.*; ignominia, infamia, *f.*
Oppugn', [ŏpiūne] *v. a.* oppugnare, resistere; assalire.
Oppug'nancy, [ŏpeŭgnănsé] *s.* oppugnamento; contrasto, *m.*
Oppugn'er, [ŏpiūneŭr] *s.* oppugnatore; opponente, *m.*
Op'tative, [ŏptatĭv] *adj.* ottativo; -, *s.* (*gr.*) ottativo modo, *m.*
Op'tic, **Op'tical**, [ŏptĭc, ŏptĭcăl] *adj.* ottico, visuale.
Optic'ian, [ŏptĭsciăn] *s.* ottico, *m.*; che sa l' ottica.
Op'tics, [ŏptĭcs] *s. pl.* ottica, *f.*
Op'timacy, [ŏptimasé] *s.* ottimate, *m.*; nobiltà, *f.*
Op'timism, [ŏptimĭsm] *s.* ottimismo, *m.*
Op'timist, [ŏptimĭst] *s.* ottimista, *m.*
Op'tion, [ŏpscieŭn] *s.* scelta; volontà, *f.*; arbitrio, *m.*
Op'tional, [ŏpscieŭnăl] *adj.* libero a scegliersi.
Op'ulence, [ŏpiulĕnse] *s.* opulenza, ricchezza, *f.*
Op'ulent, [ŏpiulĕnt] *adj.* opulento, ricco.
Op'ulently, [ŏpiulĕntlé] *adv.* opulentemente, riccamente.
Opus'cule, [ōpeŭschiūle] *s.* opuscolo, *m.*; operetta, *f.*
Or', [ŏr] *conj.* o, od; - *else*, altrimenti, senza di che; - *ever*, prima che, avanti.
Or'acle, [ŏracl'] *s.* oracolo, *m.*
Orac'ular, **Orac'ulous**, [ŏrăchiulăr, ōrăchiuleŭs] *adj.* d' oracolo; di predizione.
Orac'ularly, **Orac'ulously**, [ŏrăchiulărlé, ōrăchiuleŭslé] *adv.* a modo d' oracolo.
O'ral, [ōrăl] *adj.* vocale, di voce.
O'rally, [ōrălé] *adv.* vocalmente, a viva voce; da tradizione.
Or'ange, [ŏrĕndge] *s.* arancia, melarancia, *f.*
Or'ange-chips, [ŏrĕndge-cĭps] *s. pl.* aranciata, *f.*
Or'ange-house, [ŏrĕndge-haoūse] *s.* stanzone degli agrumi, *f.*
Or'ange-peel, [ŏrĕndge-pīle] *s.* scorza d' arancia, *f.*
Or'angery, [ŏrĕndgeŭré] *s.* nestajuola d'aranci, *f.*; stanzone degli agrumi, *m.*
Or'ange-tree, [ŏrĕndge-trī] *s.* arancio, melarancio, *m.*
Or'ange-water, [ŏrĕndge-ouātĕur] *s.* acqua nanfa, *f.*
Or'ange-woman, [ŏrĕndge-ouōumăn] *s.* venditrice d' arance, *f.*
Ora'tion, [ōrescieŭn] *s.* orazione, *f.*
Or'ator, [ŏrateŭr] *s.* oratore, aringatore; predicatore, *m.*
Orato'rial, **Orator'ical**, [ŏratōriăl, ŏratŏricăl] *adj.* oratorio, d' oratore.
Orato'rio, [ŏratōrio] *s.* oratorio, *m.*
Or'atory, [ŏratĕuré] *s.* eloquenza, *f.*; oratorio, *m.* (luogo sagro).
Or'atress, [ŏratrĕs] *s.* oratrice, *f.*
Orb', [ŏrb] *s.* orbe, globo; sfera, spera, *f.*
Orba'tion, [ŏrbescieŭn] *s.* orbezza; privazione, *f.*
Orbed', **Orbic'ular**, [ŏrb'd] [ŏrbĭchiulăr] *adj.* orbicolare, sferico, ritondo.
Orbic'ularly, [ŏrbĭchiulărlé] *adv.* sfericamente, in cerchio.
Orbic'ularness, [ŏrbĭchiulărnĕs] *s.* sfericità, rotondità, *f.*
Orbic'ulated, [ŏrbĭchiuletĕd] *adj.* orbiculato.
Or'bit, [ŏrbĭt] *s.* (*astr.*) orbita, *f.*
Or'bity, [ŏrbité] *s.* orbezza, *f.*
Or'by, [ŏrbé] *adj.* somigliante ad un' orbe.
Orc', [ŏrc] *s.* orca, *f.* (mostro marino).
Or'chanet, [ŏrcanĕt] *s.* (*phar.*) ancusa, *f.*
Or'chard, [ŏrciărd] *s.* verziere, pometo, *m.*
Orches'tra, **Orches'tre**, [ŏrchĕstra, ŏrchestre] *s.* orchestra, *f.*
Ordain', [ŏrdĕne] *v. a.* ordinare; comandare; commettere; stabilire.
Ordain'er, [ŏrdēneŭr] *s.* ordinatore, *m.*; ordinatrice, *f.*
Ordain'ing, [ŏrdēnĭng] *s.* ordinamento, *m.*
Or'deal, [ŏrdiăl] *s.* prova, *f.*; esperimento; cimento, *m.*
Or'der, [ŏrdeŭr] *s.* ordine, comando; grado, *m.*; congregazione di religiosi, *f.*; *in - to*, ad effetto, per cagione; *to be out of -*, essere indisposto; *to confer -s*, ordinare; *to keep one in -*, tenere uno a segno; *to put out of -*, disordinare, scomporre; *to set in -*, mettere in ordine, ordinare.
Or'der, [ŏrdeŭr] *v. a.* ordinare, regolare; commettere, imporre; prescrivere, comandare.
Or'derer, [ŏrdeŭrĕur] *s.* ordinatore, regolatore, *m.*
Order'ing, [ŏrdeŭrĭng] *s.* disposizione, distribuzione.
Or'derless, [ŏrdeŭrlĕs] *s.* irregolare; confuso, *m.*
Or'derliness, [ŏrdeŭrlinĕs] *s.* regolarità, *f.*; ordine, *m.*
Or'derly, [ŏrdeŭrlé] *adj.* regolare, regolato, metodico; - *adv.* regolarmente; in ordine.
Or'dinal, [ŏrdinăl] *adj.* ordinale, secondo l' ordine; -, *s.* rituale, cerimoniale, *m.*
Or'dinance, [ŏrdinănse] *s.* ordinanza, *f.*; mandato, statuto, *m.*
Or'dinant, [ŏrdinănt] *adj.* che decreta.
Or'dinarily, [ŏrdinarilé] *adv.* ordinariamente, per l' ordinario, comunemente.
Or'dinary, [ŏrdinaré] *adj.* ordinario, usuale; comune; -, *s.* giudice ordinario; ordinario, *m.*; trattoria, osteria, *f.*; *physician in -*, *s.* medico di casa, *m.*
Or'dinarily, [ŏrdinarilé] *adv.* ordinariamente, comunemente.
Or'dinate, [ŏrdinete] *adj.* regolare, regolato; metodico.
Or'dinate, [ŏrdinete] *v. a.* ordinare; stabilire.
Or'dinately, [ŏrdinetelé] *adv.* regolarmente.
Ordina'tion, [ŏrdinescieŭn] *s.* ordinazione, *f.*
Ord'nance, [ŏrdnănse] *s.* artiglieria, *f.*; cannoni, *m. pl.*
Or'donnance, [ŏrdŏnănse] *s.* disposizione; regolarità, *f.*
Or'dure, [ŏrdiūre] *s.* sporcizia, immondizia, lordura, *f.*
Ore', [ōre] *s.* minerale, fossile, *m.*
O'read, [ōriăd] *s.* oreade, *f.*
Or'gan, [ŏrgăn] *s.* organo, *m.* (strumento); *organ-hand*, *s.* organetto, organino, *m.*
Or'gan-builder, [ŏrgăn-bĭldeŭr] *s.* fabbricatore d'organi, *m.*
Organ'ic, **Organ'ical**, [ŏrgănĭc, ŏrgănĭcăl] *adj.* organico; organizzato.
Organ'ically, [ŏrgănĭcălé] *adv.* organicamente.
Organ'icalness, [ŏrgănĭcălnĕs] *s.* organizzazione, *f.*
Or'ganism, [organĭsm] *s.* struttura organica, *f.*
O'rganist, [ŏrganĭst] *s.* organista, suonatore d' organo, *m.*
Organiza'tion, [ŏrgănizescieŭn] *s.* organizzazione, *f.*
Or'ganize, [ŏrganaīze] *v. a.* organizzare; ordinare.
Or'gan-loft, [ŏrgăn-lŏft] *s.* luogo nella chiesa dove è posto l' organo, *m.*
Or'gan-pipe, [ŏrgăn-pāipe] *s.* canna d' organo, *f.*
Or'gasm, [ŏrgăsm] *s.* orgasmo, *m.*
Or'gies, [ŏrdgĕs] *s. pl.* orgie, baccanali, *m. pl.*
Or'ichalch, [ŏricălc] *s.* oricalco, *m.*
O'riel, [ōriĕl] *s.* specie di finestra sporgente, *f.*
O'rient, [ōriĕnt] *adj.* d' oriente, levante; -, *s.* oriente, levante, *m.*
Orien'tal, [ōriĕntăl] *adj.* orientale, d' oriente.
Orien'tals, [ōriĕntăls] *s. pl.* popoli orientali, *m. pl.*
Orien'talism, [ōriĕntalĭsm] *s.* idioma orientale, *m.*

Orien'talist, [ōriĕntalĭst] *s.* orientalista, *m.*
Or'ifice, [ŏrifĭs] *s.* orificio, *m.*; apertura, *f.* (ma, *f.*
Or'iflame, [ŏriflēme] *s.* orifiam-
Or'igan, [ŏrigăn] *s.* origano, *m.*; majorana salvatica, *f.*
Or'igin, [ŏridgĭn] *s.* origine, principio, cominciamento, *m.*
Orig'inal, [ŏrĭdginăl] *adj.* originale; primitivo; -, *s.* originale, *m.*
Original'ity, [ŏrĭdginălité] *s.* originalità, *f.*
Orig'inally, [ŏrĭdginălé] *adv.* originalmente.
Orig'inary, [ŏrĭdginaré] *adj.* originario, principale.
Orig'inate, [ŏrĭdginete] *v. a.* & *n.* originare; derivare.
Origina'tion, [ŏrĭdginēscieŭn] *s.* generazione, *f.*; principio, *m.*
Ori'on, [ōraiŏn] *s.* orione, *m.*
Or'ison, [ŏrizeŭn] *s.* preghiera; orazione, *f.*
Or'lop, [ŏrlŏp] *s.* ponte inferiore di un bastimento da guerra, *m.*
Or'nament, [ŏrnamĕnt] *s.* ornamento, *m.*
Or'nament, [ŏrnamĕnt] *v. a.* ornare, adornare.
Ornamen'tal, [ŏrnamĕntăl] *adj.* ornamentale, d' ornamento.
Ornamen'tally, [ŏrnamĕntălé] *adv.* ornatamente.
Or'namented, Or'nate, [ŏrnamĕntĕd, ŏrnēte] *adj.* ornato, abbellito.
Ornate'ness, [ŏrnēteněs] *s.* ornatezza, ornatura, *f.*
Ornitholog'ical, [ŏrnithŏlŏdgicăl] *adj.* appartenente all' ornitólogia.
Orhithol'ogist, [ŏrnithŏlodgĭst] *s.* ornitologo, *m.*
Ornithol'ogy, [ŏrnithŏlodgé] *s.* ornitologia, *f.*
Or'phan, [ŏrfăn] *adj.* orfano; -, *s.* orfano, *m.*; orfana, *f.*
Or'phanage, [ŏrfănĕdge] *s.* orfanità, *f.*
Orphanot'rophy, [ŏrfănŏtrofé] *s.* orfanotrofio, *m.*
Or'piment, [ŏrpimĕnt] *s.* orpimento, *m.*
Or'pine, [ŏrpaĭne] *s.* (*bot.*) favagello, *m.*
Or'rery, [ŏrĕré] *s.* (*astr.*) planetario, *m.*
Or'ris, [ŏrĭs] *s.* specie di iride, *f.*
Ort', [ŏrt] *s.* frammento, rimasuglio, *m.* (*poco usato*).
Or'thodox, [ŏrth²ŏdŏcs] *adj.* ortodosso.
Or'thodoxly, [ŏrth²ŏdŏcslé] *adv.* in modo ortodosso.
Or'thodoxy, [ŏrth²ŏdŏcsé] *s.* ortodossia, *f.*
Or'thoepist, [ŏrth²ōipĭst] *s.* ortoepista, *m.*
Ortho'epy, [ŏrth²oĭpé] *s.* ortoepia, retta pronunziazione, *f.*
Orthog'onal, [ŏrth²ŏgonăl] *adj.* rettangolo.
Orthog'rapher, [ŏrth²ŏgrafeŭr] *s.* versato nell' ortografia, *m.*
Orthograph'ical, [ŏrth²ŏgrăficăl] *adj.* ortografico, d' ortografia.
Orthograph'ically, [ŏrth²ŏgrăficălé] *adv.* in modo ortografico.
Orthog'raphize, [ŏrth²ŏgrafaĭze] *v. a.* ortografizzare.
Orthog'raphy, [ŏrthŏgrafé] *s.* ortografia, *f.*
Orthol'ogy, [ŏrth²ŏlodgé] *s.* ortologia, *f.*
Or'tive, [ŏrtĭv] *adj.* (*astr.*) ortivo.
Or'tolan, [ŏrtolăn] *s.* ortolano, *m.*
Orts', [ŏrts] *s.* rimasuglio, *m.*; frammenti, *m. pl*; rifiuto; resto, *m.*
Or'val, [ŏrvăl] *s.* (*bot.*) clarea, *f.*
Oryctog'nosy, [ŏrĭctŏgnosé] *s.* oritonosia, *f.*
Os'cillate, [ŏsĭlĕte] *v. n.* oscillare.
Oscilla'tion, [ŏsĭlēscieŭn] *s.* oscillazione, vibrazione, *f.*
Os'cillatory, [ŏsilateŭré] *adj.* oscillatorio, vibrativo.
Os'citancy, Oscita'tion, [ŏsitănsé, ŏsitēscieŭn] *s.* sbaviglio, *m.*; negligenza, incuria, *f.*
Os'citant, [ŏsitănt] *adj.* sbavigilante, infingardo.
Os'citantly, [ŏsităntlé] *adv.* negligentemente.
O'sier, [ōgieŭr] *s.* vinco, vimine, *m.*
Os'pray, [ŏspré] *s.* frosone, ossifrago, *m.*
Os'seous, [ŏsciĕŭs] *adj.* osseo.
Os'sicle, [ŏsicl'] *s.* osserello, ossetto, *m.*
Ossif'ic, [ŏsĭfĭc] *adj.* che trasforma in osso.
Ossifica'tion, [ŏsĭfichēscieŭn] *s.* ossificazione, *f.*
Os'sifrage, [ŏsifrēdge] *s.* ossifrago, *m.*
Os'sify, [ŏsifăĭ] *v. a.* fare divenir osso; -, *v. n.* ossificarsi.
Ossiv'orous, [ŏsĭvoreŭs] *adj.* ossivoro.
Os'suary, [ŏsiuaré] *s.* carnajo, *m.*
Osten'sible, [ŏstĕnsibl'] *adj.* ostensibile, apparente.
Osten'sibly, [ostĕnsiblé] *adv.* apparentemente.
Osten'sive, [ŏstĕnsĭv] *adj.* ostensivo.
Ostent', [ŏstĕnt] *s.* aspetto; prodigio, portento, *m.*
Ostenta'tion, [ŏstĕntēscieŭn] *s.* ostentazione, *f.*; fasto, *m.*
Ostenta'tious, [ŏstĕntēsciĕŭs] *adj.* pomposo, fastoso.
Ostenta'tiously, [ŏstĕntēscieŭslé] *adv.* pomposamente, fastosamente, vanamente.
Ostenta'tiousness, [ŏstĕntēsciĕŭsnĕs] *s.* pomposità, vanità, *f.*
Osteol'ogy, [ŏstiŏlodgé] *s.* osteologia, *f.*
Os'tiary, [ŏstiaré] *s.* ostiario, portinajo, *m.*
Os'tler, [ŏstleŭr] *s.* stalliere, stabulario, *m.*
Os'tracism, [ŏstrasĭsm] *s.* ostracismo, *m.*
Os'tracize, [ŏstrasaĭze] *v. a.* dare l' ostracismo, bandire.
Os'trich, [ŏstrĭtsc] *s.* struzzo, struzzolo, *m.*
Otacous'tic, [ŏtacūstĭc] *s.* otacustico, *m.*
Oth'er, [eŭth¹eŭr] *pron.* altro; *every - day*, un giorno sì, un giorno no; *on the - side*, dall' altra parte; *others*, *pl.* gli altri.
Oth'erguess, Oth'erguise, [eŭth¹eŭrghes, eŭth¹eŭrghaĭze] *adj.* d'un'altra sorta (*poco usato*).
Oth'erwhere, [eŭth¹eŭroūere] *adv.* in un altro luogo, altrove.
Oth'erwhile, [eŭth²eŭroūaĭle] *adv.* in un altro tempo.
Oth'erwise, [eŭth¹eŭrouaĭse] *adv.* altrimente.
Ot'ter, [ŏteŭr] *s.* lontra, *f.* (animale anfibio e rapace).
Ought', [ŏt] *vedi* Aught.
Ought', [ŏt] *v. def. it - to be so*, dovrebbe esser così; *I - to go thither*, dovrei andarvi.
Ounce', [aoūnse] *s.* oncia, *f.*
Ounce', [aoūnse] *s.* lince, *m.*; pantera, *f.* (aereo, *m.*
Ouphe', [ūfe] *s.* folletto, spirito
Ou'phen, [ūfĕn] *adj.* di folletto, di spirito aereo.
Our', [aoūr] *pron.* nostro, nostra, nostri, nostre.
Ours', [aoūrs] *pron.* il nostro, la nostra, i nostri.
Ourselves', [aoūrsĕlves] *pron. pl.* noi, noi stessi, noi stesso.
Ou'sel, [ūz'l] *s.* merlo, *m.* (uccello).
Oust', [aoūst] *v. a.* portare via; privare; spignere.
Out', [aoūt] *adv.* & *prep.* fuori, fuora, fuor di; fuor di casa; - *of danger*, fuor di pericolo; - *of favor*, disgraziato; - *of hand*, subito; - *of hatred*, per odio; - *of hope*, senza speranza; - *of humor*, di cattivo umore; - *of order*, in disordine; indisposto, ammalato; - *of place*, senza impiego; - *of sight*, a perdita di vista; - *of tune*, discordante; - *of use*, inusitato; *to be* -, sbagliare, errare; esser finito; esser spento, esser estinto; esser voto.
Out'! [aoūt] *int.* uscite di qui!
Out', [aoūt] *v. a.* spogliare, privar

Outact', [aoūtăct] *v. a. & n.* oltrepassare, eccedere, andare all'eccesso.
Outbal'ance, [aoūtbălănse] *v. a.* sbilanciare; preponderare.
Outbid', [aoūtbĭd] *v. a. irr.* alzar il prezzo (all'incanto), incarire.
Outbid'der, [aoūtbĭdeŭr] *s.* maggior offerente, *m.*
Outblush', [aoūtbleŭsce] *v. a.* arrossire più di un altro.
Outbound', [aoūtbaōund] *adj.* caricato, destinato fuori.
Outbrave', [aoūtbrēve] *v. a.* braveggiare, affrontare.
Outbra'zen, [aoūtbrēz'n] *v. a.* bravare, affrontare, minacciare altieramente.
Out'break, [aoūtbrēche] *s.* eruzione; uscita, *f.*
Outbreathe', [aoūtbrīth[1]e] *v. a.* spirare; faticare.
Out-cast, [aoūtcăst] *adj.* esiliato, sbandito; di rifiuto; -, *s.* esiliato, sbandito, *m.*
Outclimb', [aoūtclaīme] *v. a.* arrampicare più che un altro.
Outcraft', [aoūtcrăft] *v. a.* superare in astuzia.
Out'cry, [aoūtcrāi] *s.* romore; schiamazzo, *m.*
Outdare', [aoūtdēre] *v. a. irr.* sfidare, braveggiare.
Outdate', [aoūtdēte] *v. a.* antidatare; invecchiare; disusare.
Outdo', [aoūtdū] *v. a. irr.* superare; soprastare.
Outdo'er, [aoūtdūeŭr] *s.* superatore, *m.*
Outdo'ing, [aoūtdūĭng] *s.* superamento, *m.*
Outdone', [aoūtdeŭn] *adj.* superato, vinto.
Outdrink', [aoūtdrĭnc] *v. a. irr.* eccedere nel bere.
Outdwell', [aoūtdŭel] *v. a.* restare indietro.
Out'er, [aoūteŭr] *adj.* esteriore, esterno.
Out'erly, [aoūteŭrlé] *adv.* esteriormente, esternamente.
Out'ermost, [aoūteŭrmōst] *adj.* estremo, ultimo.
Outface', [aoūtfēse] *v. a.* mantenere in faccia.
Outfawn', [aoūtfŏn] *v. a.* lodare all'eccesso.
Out'fit, [aoūtfĭt] *s.* approvvigionamento, *m.*
Outflank', [aoūtflănc] *v. a.* estendere il fianco di un esercito più oltre di quello di un altro.
Outfly', [aoūtflāi] *v. a. irr.* volare più velocemente, sorpassare nel volo.
Outfool', [aoūtfūle] *v. a.* sorpassare in follia.
Out'form, [aoūtfŏrm] *s.* esteriore, *m.*; apparenza, *f.*
Out'gate, [aoūtghēte] *s.* uscita, *f.*; esito, *m.*
Outgen'eral, [aoūtdgĕnĕrăl] *v. a.* eccedere in destrezza.
Outgive', [aoūtghĭv] *v. a. irr.* superare in liberalità.
Outgo', [aoūtgō] *v. a. irr.* oltrapassare, andar più presto; precedere. (spesa, *f.*
Outgo'ing, [aoūtgōĭng] *s.* uscita,
Outgrow', [aoūtgrō] *v. a. irr.* diventar troppo grande.
Outguard', [aoūtgärd] *s.* guardia avanzata, *f.*
Out'house, [aoūthaōuse] *s.* rimessa; casipola, *f.*
Outknave', [aoūtnēve] *v. a.* sorpassare in furberia.
Outland'ish, [aoūtlăndĭsc] *adj.* straniero, forestiero.
Outlast', [oaūtlāst] *v. a.* durare più lungamente.
Out'law, [oaūt'lō] *s.* proscritto, bandito, *m.*
Out'law, [aoūtlō] *v. a.* proscrivere, bandire.
Out'lawry, [aoūtlōré] *s.* proscrizione, *f.*; bando, *m.*
Out'lay, [aoūtlé] *s.* dispendio, *m.*; spesa, *f.*
Outleap', [aoūtlīpe] *v. a.* strabalzare.
Out'let, [aoūtlĕt] *s.* uscita, *f.* esito; passaggio, *m.*
Out-lie', [aoūtlāi] *v. a.* sorpassare nel mentire.
Out'line, [aoūtlaīne] *s.* contorno; schizzo, *m.*
Outlive', [aoūtlĭv] *v. a.* sopravvivere.
Outliv'er, [aoūtlĭveŭr] *s.* sopravvivente; superstite, *m.*
Outliv'ing, [aoūtlĭvĭng] *s.* sopravvivere, *m.*
Outlook', [aoūtlŭc] *s.* vigilanza, *f.*
Outlook', [oaūtlŭc] *v. a.* guardare con cipiglio.
Outly'ing, [aoūtlāĭĭng] *adj.* confinante; ulteriore.
Outmarch', [oaūtmärtsc] *v. n.* precedere nella marcia.
Outmeas'ure, [aoūtmĕgiūre] *v. a.* eccedere in misura.
Out'most, [oaūtmōst] *adj.* estremo, ulteriore, rimotissimo.
Outnum'ber, [aoūtneŭmbeŭr] *v. a.* sorpassare in numero.
Outpace', [aoūtpēse] *v. a.* precedere.
Out'parish, [aoūtpărĭsc] *s.* parrocchia fuor della città, *f.*
Out'part, [oaūtpärt] *s.* parte esterna, *f.*
Out'port, [aoūtpōrt] *s.* porto a qualche distanza da una città, *m.*
Out'post, [aoūtpōste] *s.* guardia avanzata, *f.*
Outpour', [aoūtpōre] *v. n.* versare fuori in abbondanza.
Outprize', [aoūtprāize] *v. a.* eccedere in valore.
Out'rage, [aoūtrēdge] *s.* oltraggio, *m.*; offesa, ingiuria; violenza, *f.*
Out'rage, [aoūtrēdge] *v. a.* oltraggiare, maltrattare.
Outra'geous, [aoūtrēdgeŭs] *adj.* oltraggioso, ingiurioso; atroce.
Outra'geously, [aoūtrēdgeŭslé] *adv.* oltraggiosamente, atrocemente, fieramente.
Outra'geousness, [aoūtrēdgeŭsnĕs] *s.* oltraggio, *m.*; violenza; atrocità, *f.*
Outreach', [aoūtrĭtsc] *v. a. reg. & irr.* oltrepassare; ingannare.
Outride', [aoūtraīde] *v. a. irr.* precorrere a cavallo.
Outri'der, [aoūtraīdeŭr] *s.* battistrada, *m.*
Out'right, [aoūtrāite] *adv.* subitamente, incontanente.
Outri'val, [aoūtraivăl] *v. a.* superare in eccellenza.
Outroar', [aoūtrōre] *v. a.* eccedere in rugghiamenti.
Outroot', [aoūtrūte] *v. a.* sradicare, estirpare.
Outrun', [aoūtreŭn] *v. a. irr.* avanzare nel correre, precedere nel correre; eccedere.
Outsail', [aoūtsēle] *v. a.* avanzare alla vela, navigare più presto.
Outscorn', [aoūscŏrn] *v. a.* braveggiare, dispregiare.
Outsell', [aoūtsĕl] *v. a. irr.* sopravvendere.
Out'set, [aoūtsĕt] *s.* cominciamento, principio, *m.*
Outshine', [aoūtsciāine] *v. a. irr.* sorpassare in splendore.
Outshoot', [aoūtsciūte] *v. a. irr.* tirare di là del segno.
Outside', [aoūtsaīde] *s.* superficie, *f.*; esteriore, *m.*; apparenza, *f.*
Outsit', [aoūtsĭt] *v. a. irr.* dimorare di là del tempo.
Out'skirt, [aoūtscheŭrt] *s.* sobborgo, *m.*
Outsleep', [aoūtslīpe] *v. a. irr.* dormire troppo.
Outspeak', [aoūtspīche] *v. a. irr.* parlare troppo.
Outspread', [aoūtsprĕd] *v. a. irr.* spandere, diffondere.
Outstand', [aoūtstănd] *v. n. irr.* mantenere, far fronte, resistere.
Outstare', [aoūtstēre] *v. a.* guardare con cipiglio; sconcertare.
Outstretch', [aoūtstrĕtsc] *v. a.* distendere, spandere.
Outstrip', [aoūtstrĭp] *v. a.* avanzare, superare; prevenire.
Outswear', [aoūtsuēre] *v. a. irr.* giurare più di.
Outtalk', [aoūttŏche] *v. a.* eccedere nel parlare.

Outval'ue, [aoūtvăliū] *v. a.* sorpassare in pregio.
Outven'om, [aoūtvĕneŭm] *v. a.* essere più velenoso.
Outvie', [aoūtvāi] *v. a.* sorpassare, superare; eccedere.
Outvil'lain, [aoūtvĭlĕn] *v. a.* eccedere in scelleratezza.
Outvote', [aoūtvōte] *v. a.* avere la pluralità de' voti.
Outwalk', [aoūtouŏc] *v. a.* camminare più presto.
Out'wall, [aoūtouŏl] *s.* antimuro; muro esteriore, *m.*
Out'ward, [aoūtouārd] *adj.* esteriore, esterno; - *f. pl.*; - *show*, *s.* ostentazione, *f.*; -, *s.* esteriore, *m.*; forma esterna, *f.*
Out'ward, Out'wardly, [aoūtouārd, aoūtouārdlé] *adv.* esteriormente, esternamente; in apparenza.
Out'wards, [aoūtouārds] *adv.* al di fuori, fuor del paese.
Outwear', [aoūtouēre] *v. a. irr.* durare più; annojare.
Outweed', [aoūtouīde] *v. a.* svellere, sradicare.
Outweigh', [aoūtouē] *v. a.* pesare più, sbilanciare.
Outwit', [aoūtouĭt] *v. a.* ingannare, truffare.
Out'work, [aoūtouĕrc] *s.* edificio esteriore, *m.*
Out'worn', [aoūtouōūrne] *adj.* usato, logoro.
Outworth', [aoūtoueŭrth²] *v. a.* eccedere in valore.
Outwrought, [aoūtrŏte] *adj.* superato.
Ouze', [ūze] *s.* terra melmosa, *f.*
Ou'zy, [ūzé] *adj.* umido, pantanoso.
O'val, [ōvăl] *adj.* ovale, di forma d'uovo, ellittico; - *window*, *s.* finestra tonda, *f.*; occhio, *m.*; -, *s.* ovale, *m.*
Ova'rious, [ōvĕriĕŭs] *adj.* fatto d'uova.
O'vary, [ōvaré] *s.* (*anat.*) ovaja, *f.*
Ova'tion, [ōvescieŭn] *s.* ovazione, *f.*; piccol trionfo, *m.*
Ov'en, [eŭv'n] *s.* forno, *m.*
Ov'en-fork, [eŭv'nfórc] *s.* forchetto (da forno), *m.*
Ov'en-peel, [eŭv'npīle] *s.* pala (da forno), *f.*
Ov'en-tender, [eŭv'ntĕndeŭr] *s.* fornajo, *m.*
O'ver, [ōveŭr] *prep.* & *adv.* sopra, su, sopra di; troppo, oltre; - *and* -, molte volte; - *and above*, oltre; - *again*, di nuovo, da capo; - *against*, in faccia, dirimpetto; - *night*, la notte passata; *to be* -, esser finito; cessare; restare; *to give* -, tralasciare; finire; *to turn* -, voltare.
Overabound', [ōveŭrabaoūnd] *v. n.* soprabbondare.
Overact', [ōveŭrăct] *v. a.* eccedere.
Overarch', [ōveŭrărtsc] *v. a.* voltare; fabbricare a volta.
Overawe', [ōveŭrō] *v. a.* tenere in timore, tenere in rispetto.
Overbal'ance, [ōveŭrbălănse] *s.* sovrappiù; eccesso, *m.*
Overbal'ance, [ōveŭrbălănse] *v. a.* sbilanciare, tracollare, preponderare.
Overbear', [ōveŭrbēre] *v. a. irr.* sormontare; reprimere; vincere. (prepotente.
Overbear'ing, [ōveŭrbēring] *adj.*
Overbend', [ōveŭrbĕnd] *v. a.* tendere troppo.
Overbid', [ōveŭrbĭd] *v. a. irr.* offerire all'incanto; incarire.
O'verboard, [ōveŭrbōrde] *adv.* fuor della nave.
Overboil', [ōveŭrbŏil] *v. a.* bollire troppo.
Overbold', [ōveŭrbōld] *adj.* troppo temerario.
Overbuild', [ēveŭrbĭld] *v. a.* fabbricare troppo, eccedere nel fabbricare.
Overbulk', [ōveŭrbeŭlc] *v. a.* sopraccaricare, aggravare.
Overbur'den, [ōveŭrbeŭrd'n] *v. a.* sopraggravare; opprimere.
Overbuy', [ōveŭrbāi] *v. a. irr.* comprare troppo caro.
Overcar'ry, [ōveŭrcăré] *v. a.* portare troppo innanzi.
Overcast', [ōveŭrcāst] *v. a. irr.* offuscare, oscurare, adombrare; -, *v. n.* offuscarsi, adombrarsi.
Overcau'tious, [ōveŭrcōscieŭs] *adj.* troppo cauto.
Overcharge', [ōveŭrciārdge] *s.* sopraccarico; rincarimento, *m.*
Overcharge', [ōveŭrciārdge] *v. a.* caricare troppo; opprimere; rincarire.
Overcloud', [ōveŭrclaōud] *v. a.* annuvolare, oscurare.
Overcloy', [ōveŭrclōi] *v. a.* satollare.
Overcome', [ōveŭrcheŭm] *v. a. irr.* superare, sormontare; vincere.
Overcom'er, [ōveŭrcheŭmeŭr] *s.* superatore; vincitore, *m.*
Overcon'fident, [ōveŭrcŏnfidĕnt] *adj.* troppo ardito, prosuntuoso.
Overcount', [ōveŭrcaoūnt] *v. a.* domandare troppo.
Overcu'rious, [ōveŭrchiūriĕŭs] *adj.* troppo curioso.
Overdo', [ōveŭrdŭ] *v. a. irr.* fare troppo, eccedere; faticar troppo; opprimere; *to* - *one's self*, faticarsi troppo.
Overdress', [ōveŭrdrĕs] *v. a.* vestire con troppa pompa; -, *v. n.* adornarsi troppo.
Overdrive', [ōveŭrdraīve] *v. a. irr.* fare andare troppo presto, stimolare troppo.
Overdry', [ōveŭrdrāi] *v. a.* asseccare troppo.
Over-ea'ger, [ōveŭr-īgheŭr] *adj.* troppo ardente.
Over-ea'gerly, [ōveŭr-īgheŭrlé] *adv.* troppo ardentemente.
Over-ea'gerness, [ōveŭr-īgheŭrnĕs] *s.* troppo grande ardore, *m.*
Over-eat', [ōveŭr-īte] *v. n. irr.* *to* - *one's self*, mangiar troppo.
Overeye', [ōveŭrāi] *v. a.* invigilare, osservare.
Overfall', [ōveŭrfŏl] *s.* cateratta, cascata d'acqua, *f.*
Overfill', [ōveŭrfĭl] *v. a.* empiere troppo. (fino.
Overfine', [ōveŭrfaīne] *adj.* stra-
Overfloat', [ōveŭrflōte] *v. n.* fiottare; galleggiare.
Overflow', [oveŭrflō] *s.* inondazione, *f.*
Overflow', [ōveŭrflō] *v. a.* & *n. irr.* inondare, traboccare.
Overflow'ing, [ōveŭrflōīng] *s.* soprabbondanza, *f.*; eccesso, *m.*
Overflow'ingly, [ōveŭrflōinglé] *adv.* soprabbondantemente.
Overfly', [ōveŭrflāi] *v. n. irr.* sopravvolare.
Overfond', [ōveŭrfŏnd] *adj.* troppo affezionato.
Overfor'ward, [ōveŭrfŏrouŏrd] *adj.* troppo sollecito, troppo frettoloso.
Overfor'wardness, [ōveŭrfŏrouŏrdnĕs] *s.* troppa premura, *f.*
Overfreight', [ōveŭrfrēte] *v. a.* caricare troppo, sopraccaricare.
Overfruit'ful, [ōveŭrfrūteful] *adj.* troppo fruttifero, troppo abbondante.
Overget', [ōveŭrghĕt] *v. a. irr.* sopraggiugnere; arrivare.
Overglance', [ōveŭrglānse] *v. a.* percorrere coll'occhio.
Overgo', [ōveŭrgō] *v. a. irr.* sorpassare.
Overgorge', [ōveŭrgŏrdge] *v. a.* satollare; impinzare.
Overgreat', [ōveŭrgrēte] *adj.* troppo grande, eccessivo.
Overgrow', [ōveŭrgrō] *v. n. irr.* divenir troppo grande.
Overgrowth', [ōveŭrgrōth²e] *s.* accrescimento eccessivo, *m.*
Overhale', [ōveŭrhēle] *v. a.* (*mar.*) esaminare di nuovo.
Overhang', [ōveŭrhăng] *v. a.* & *n. irr.* pendere in fuori, aggettare.
Overhap'py, [ōveŭrhăpé] *adj.* troppo felice.
Overhar'den, [ōveŭrhărd'n] *v. a.* indurire troppo.
Overhas'ten, [ōveŭrhēs'n] *v. a.* affrettar troppo.
Overhas'tiness, [ōveŭrhēstinĕs] *s.* fretta soverchia, *f.*
Overhas'ty, [ōveŭrhēsté] *adj.* troppo affrettato, frettoloso, precipitoso.

Overhaul', [ōveŭrhŏl] *vedi* Overhale.
Overhead', [ōveŭrhĕd] *adv.* in alto, sopra, in su.
Overhear', [ōveŭrhīre] *v. a. irr.* udire senza essere osservato.
Overheat', [ōveŭrhīte] *v. a.* scaldare soverchio, infiammare.
Overjoy', [ōveŭrdgiōi] *s.* estasi, *f.*; eccesso di gioja, *m.*; *v. n.* essere eccessivamente allegro.
Overla'bor, [ōveŭrlēbeŭr] *v. a.* faticare troppo; -, *v. n.* affaticarsi.
Overlade', [ōveŭrlēde] *v. a. irr.* sopraccaricare; aggravare.
Overlarge', [ōveŭrlārdge] *adj.* troppo largo, troppo ampio.
Overlay', [ōveŭrlé] *v. a. irr.* affogare, soffolcare, incrostare.
Overlaying, [ōveŭrlĕïng] *s.* coprimento superficiale.
Overleap', [ōveŭrlīpe] *v. a. irr.* saltare di là; trapassare.
Overleath'er, [ōveŭrlĕth¹eŭr] *s.* tomajo, *m.*
Overlive', [ōveŭrlĭv] *v. a. & n.* sopravvivere, vivere più di.
Overliv'er, [ōveŭrlĭveŭr] *s.* sopravvivente, *m.*
Overload', [ōveŭrlōde] *v. a.* sopraccaricare; aggravare.
Overlong', [ōveŭrlŏng] *adj.* troppo lungo.
Overlook', [ōveŭrlŭc] *v. a.* aver l'ispezione; soprastare, dominare; invigilare; esaminare; chiudere gli occhi; trascurare; tenere a sdegno, disprezzare; rivedere.
Overlook'er, [ōveŭrlŭchĕur] *s.* soprantendente; soprastante, *m.*
Overmas'ter, [ōveŭrmāsteŭr] *v. a.* governare da padrone.
Overmatch', [ŏveŭrmătsc] *s.* partita ineguale, *f.*
Overmatch', [ōveŭrmătsc] *v. a.* sormontare; vincere.
Overmeas'ure, [ōveŭrmēgiure] *s.* soverchio, soprappiù, *m.*
Overmod'est, [ōveŭrmŏdĕst] *adj.* modesto ad eccesso, troppo timido.
Overmuch', [ōveŭrmeŭtsc] *adj.* superfluo, eccessivo; -, *adv.* soprammisura, troppo.
Overname', [ōveŭrnēme] *v. a.* nominare un dopo l'altro.
Overnice', [ōveŭrnaïse] *adj.* troppo delicato, troppo difficile.
Overnight', [ōveŭrnaïte] *s.* notte passata, *f.*
Overoffic'ious, [ōveŭrŏfĭscĕus] *adj.* troppo officioso.
Overpass', [ōveŭrpāse] *v. a.* trapassare; preterire, omettere; sdegnare.
Overpay', [ōveŭrpé] *v. a.* strapagare, soprappagare.
O'verplus, [ōveŭrpleŭs] *s.* soprappiù, soperchio, *m.*
Overply', [ōveŭrplāi] *v. a.* sopraggravare, sopraccaricare.
Overpoise', [ōveŭrpŏize] *s.* preponderanza, *f.*; peso, *m.*
Overpoise', [ōveŭrpŏize] *v. a.* contrabilanciare.
Overpow'er, [ōveŭrpāouĕŭr] *v. a.* predominare, prevalere.
Overpress', [ōveŭrprĕs] *v. a.* opprimere; ammaccare.
Overprize', [ōveŭrpraize] *v. a.* stimare troppo.
Overrate', [ōveŭrrēte] *v. a.* stimare troppo; domandare troppo.
Overreach', [ōveŭrrĭtche] *v. a. reg. & irr.* prevenire; ingannare, eludere; -, *v. n. irr.* tagliarsi; ammaccarsi.
Overreach'er, [ōveŭrrĭtscieŭr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Overread', [ōveŭrrīde] *v. a. irr.* leggere; esaminare.
Overreck'on, [ōveŭrrĕcheŭn] *v. a.* contare troppo, computare troppo.
Override', [ōveŭrraïde] *v. a. irr.* faticare, strapazzare (un cavallo).
Overripe', [ōveŭrraïpe] *adj.* troppo maturo.
Overri'pen, [ōveŭrraïp'n] *v. a.* far troppo maturo.
Overroast', [ōveŭrrōste] *v. a.* arrostire troppo.
Overrule', [ōveŭrrūle] *v. a.* dominare, governare.
Overru'ler, [ōveŭrrūleŭr] *s.* governatore, *m.*
Overrun', [ōveŭrreŭn] *v. a. irr.* stracorrere; coprire; inondare; predare; -, *v. n. irr.* essere troppo pieno.
Overscru'pulous, [ōveŭrscrūpiuleŭs] *adj.* troppo scrupoloso. (mare.
Oversea', [ōveŭrsī] *adv.* d'oltre
Oversee', [ōveŭrsī] *v. a. irr.* soprantendere; omettere.
Overseer', [ōveŭrsire] *s.* soprantendente, *m.*
Oversell', [ōveŭrsĕl] *v. a. irr.* sopravvendere, stravendere.
Overset', [ōveŭrset] *v. a. irr.* rovesciare, rovinare; -, *v. n. irr.* abbattersi, demolirsi.
Overshade', **Overshad'ow**, [ōveŭrscēde, ōveŭrsciādo] *v. a.* adombrare, ombreggiare; proteggere.
Overshoot', [ōveŭrsciūte] *v. a. irr.* tirare di là del segno; *to - one's self*, innoltrarsi troppo.
O'versight, [ōveŭrsāïte] *s.* ispezione, cura *f.*; errore, sbaglio, *m.*
Overskip', [ōveŭrschĭp] *v. a.* oltrepassare; trascurare, omettere.
Oversleep', [ōveŭrslīpe] *v. n. irr.* dormire troppo.
Overslip', [ōveŭrslĭp] *v. a.* omettere; trascurare, lasciare.
Oversold', [ōveŭrsōld] *adj.* sopravvenduto, stravenduto.
Oversoon', [ōveŭrsūne] *adv.* troppo presto.
Oversor'row, [ōveŭrsŏro] *v. n.* affliggersi ad eccesso.
Overspent', [ōveŭrspĕnt] *adj.* affaticato, esausto.
Overspread' [ōveŭrsprĕd] *v. a. irr.* spandere; allargare, dilatare.
Overstand', [ōveŭrstănd] *v. a. irr.* stare troppo sulle condizioni.
Overstock', [ōveŭrstŏc] *v. a.* empiere troppo; calcare.
Overstrain', [ōveŭrstrēne] *v. a.* sforzare, raffinare troppo; -, *v. n.* sforzarsi.
Overstretch', [ōveŭrstrĕtsc] *v. a.* stendere troppo, stiracchiare.
Overstrew', [ōveŭrstrū] *v. a. irr.* spargere.
Oversway', [ōveŭrsūé] *v. a.* predominare, prevalere.
Overswell', [ōveŭrsuĕl] *v. a. irr.* rigonfiare; traboccare.
O'vert, [ōveŭrt] *adj.* aperto, pubblico.
Overtake', [ōveŭrtēche] *v. a. irr.* giugnere; acchiappare; sorprendere.
Overtalk', [ōveŭrtŏche] *v. n.* parlare troppo.
Overtask', [ōveŭrtāsche] *v. a.* imporre un lavoro troppo grave.
Overtax', [ōveŭrtăcs] *v. a.* tassare troppo, esigere troppo.
O'verthrow, [ōveŭrth²rō] *s.* sovvertimento, *m.*; sconfitta, rovina, rotta, *f.*
Overthrow', [ōveŭrth'rō] *v. a. irr.* rovesciare, rovinare, disfare.
Overthrow'er, [ōveŭrth²rōeŭr] *s.* sovvertitore, rovinatore; vincitore, *m.*
Overthwart', [ōveŭrth²ouŏrt] *adj.* opposito, avverso; ostinato (*poco usato*).
Overthwart'ly, [ōveŭrth²ouŏrtlé] *adv.* a traverso, obliquamente; tortamente; pertinacemente (*poco usato*).
Overthwart'ness, [ōveŭrth²ouaurtnĕs] *s.* pertinacia, caparbieria, *f.* (*poco usato*).
Overtire', [ōveŭrtaïre] *v. a.* faticare troppo. (tamente.
O'vertly, [ōveŭrtlé] *adv.* aper-
Overtop', [ōveŭrtŏp] *v. a.* soprastare, sorpassare.
Overtrip', [ōveŭrtrĭp] *v. a.* camminare sopra pian piano.
O'verture, [ōveŭrtcieŭr] *s.* apertura, scoperta; proposizione, offerta; (*mus.*) sinfonia, *f.*
Overturn', [ōveŭrteŭrn] *v. a.* sovvertere, rovinare.
Overturn'er, [ōveŭrteŭrneŭr] *s.* sovvertitore, distruttore, *m.*
Overturn'ing, [ōveŭrteŭrnĭng] *s.* sovvertimento, *m.*; rovina, *f.*

Overval'ue, [ōveŭrvăliū] *v. a.* stimare troppo.
Overveil', [ōveŭrvēle] *v. a.* velare, coprire con un velo.
Overvi'olent, [ōveŭrvāiōlĕnt] *adj.* troppo violento.
Overvote', [ōveŭrvōte] *v. a.* avere la pluralità delle voci.
Overwatch', [ēveŭrouŏtsc] *v. a.* affaticare con eccessive veglie.
Overweak', [ōveŭrouīche] *adj.* troppo debole.
Overwea'ry, [ōveŭrouīré] *v. a.* faticare troppo, stancare all'eccesso.
Overween', [ōveŭrouīne] *v. n.* pensare troppo bene di sè.
Overween'ing, [ōveŭrouīnĭng] *adj.* presuntuoso; -, *s.* presunzione, arroganza, *f.*
Overween'ingly, [ōveŭrouīnĭnglé] *adv.* arrogantemente.
Overweigh', [ōveŭroué] *v. a.* pesare più, essere più pesante.
Overweight', [ōveŭrouēte] *s.* preponderanza, *f.*; soprappiù, *m.*
Overwhelm', [ōveŭrouĕlm] *v. a.* sommergere; opprimere; aggravare.
Overwhelm'ingly, [ōveŭrouĕlmĭnglé] *adv.* in modo oppressivo.
Overwise', [ōveŭrouaīze] *adj.* troppo savio, troppo accorto.
Overworn', [ōveŭrouōrne] *adj.* oppresso, affaticato, usato.
Overwrought', [ōveŭrrŏte] *adj.* troppo lavorato, troppo studiato.
Overzeal'ous, [ōveŭrzĕleŭs] *adj.* troppo zeloso.
O'viform, [ōvifŏrm] *adj.* ovale, di forma d'uovo.
Owe', [ō] *v. a. reg.* dovere; essere obbligato; *I - my life to you*, vi son tenuto della vita; *to pay what is owing*, pagare quel che dobbiamo.
Owl', [aoūl] *s.* civetta, nottola, *f.*
Ow'ler, [aoūleŭr] *s.* contrabbandiere, *m.*
Ow'let, [aoūlĕt] *s.* civetta, *f.*
Ow'ling, [aoūlĭng] *s.* contrabbando, *m.*
Own', [ōne] *adj.* proprio; *my* -, il mio, la mia, i miei; *my - self*, io medesimo.
Own', [ōne] *v. a.* confessare, concedere; riconoscere; possedere.
Ow'ner, [ōneŭr] *s.* proprietario, padrone, *m.*
Ow'nership, [ōneŭrscĭp] *s.* proprietà; signoria, *f.*
Ox', [ŏcs] *s.* (*oxen, pl.*) bue, bove, *m.*
Ox'-eye, [ŏcsāi] *s.* (*bot. mar.*) occhio di bue, *m.*
Ox'-fly, [ŏcs-flāi] *s.* tafano, *m.*
Ox'like, [ŏcs-laīche] *adj.* come un bue.
Ox'-lip, [ŏcslĭp] *s.* (*bot.*) tassobarbasso, *m.*
Ox'-stall, [ŏcsstŏl] *s.* stalla da buoi, *f.*
Ox'-tongue, [ŏcs-teŭng] *s.* (*bot.*) buglossa, *f.*
Ox'ycrate, [ŏcsicrēte] *s.* ossicrato, *m.*
Ox'ydate, [ŏcsidēte] *v.n.* (*chym.*) ossidarsi.
Ox'yde, [ŏcsaīde] *s.* (*chym.*) ossidato, *m.*
Ox'ygen, [ŏcsidgĕn] *s.* (*chym.*) ossigeno, *m.*
Ox'ymel, [ŏcsimĕl] *s.* ossimele, *m.*
O'yer, [oīĕur] *s.* corte di giustizia decisiva, *f.*
O'yes! [o'iĕs] *int.* ascoltate! udite!
Oys'ter, [oĭsteŭr] *s.* ostrica, *f.*
Oys'ter-man, [oĭsteŭr-măn] *s.* venditore d'ostriche, *m.*
Oys'ter-shell, [oĭsteŭrscĕl] *s.* conchiglia d'ostrica, *f.*
Oys'ter-wench, Oys'ter-woman, [oĭsteŭrouĕnsc, oĭsteŭrouōumăn] *s.* venditrice d'ostriche, *f.*
Ozen'a, [ōzenā] *s.* (*surg.*) ozena, *f.*

P.

P, si pronunzia come in italiano. In *Ps* e *Pt* il *p* si tace: P*salm*, inno sacro; p*shaw*, oibò; p*tarmigan*; specie di gallo di montagna. *Ph* nella medesima sillaba si pronunzia come *f* in italiano: ph*ysics*, la fisica: ma in *nephew*, nipote; *Stephen*, Stefano prende il suono del *v*.
Pab'ular, [păbiulăr] *adj.* che dà pascolo, erboso, nutritivo.
Pabula'tion, [păbiulēscieŭn] *s.* pascimento, pascolo, *m.*
Pab'ulous, [păbiuleŭs] *vedi* Pabular.
Pab'ulum, [păbiuleŭm] *s.* pascolo, nutrimento, *m.*
Pace', [pēse] *s.* passo; andamento; ambio, *m.*; *to keep - with one*, camminare del pari con uno; *to mend one's* -, raddoppiare i passi.
Pace', [pēse] *v. a.* misurare co' passi; -, *v. n.* andare passo a passo; andar l'ambio.
Pa'cer, [pēseŭr] *s.* cavallo ambiante, *m.*
Pacha', [păsciaŏ] *s.* pascià.
Pa'chalic, [păscialĭc] *s.* giurisdizione di un pascià, *f.*
Pacif'ic, [păsĭfĭc] *adj.* pacifico.
Pacifica'tion, [păsĭfĭchēscieŭn] *s.* pacificamento, fare pace, *m.*
Pacif'icator, [păsĭficheteŭr] *s.* pacificatore, *m.*
Pacif'icatory, [păsĭficheteŭré] *adj.* pacifico.
Pac'ifier, [păsifaīeŭr] *s.* pacificatore, mediatore, *m.*
Pac'ify, [păsifāi] *v. a.* pacificare; placare.
Pack', [păc] *s.* balla, balletta, *f.*; fardello, *m.*; muta (di cani), *f.*; - *of cards*, mazzo di carte, *m.*; - *of knaves*, mano di ladri, *m.*
Pack', [păc] *v. a.* imballare; affardellare; imbastare; *to - the cards*, accozzare le carte; *to - away*, fare fagotto; *to - off*, andare via; tirar le calze; *fig.* morire.
Pack'age, [păchēdge] *s.* balla, *f.*
Pack'-cloth, [păc-clōth²] *s.* tela di sacco, *f.*
Pack'er, [păcheŭr] *s.* imballatore, *m.*
Pack'et, [păchĕt] *s.* fascio, fardello, fastello; piego (di lettere); ballotto, *m.*; *steam* -, *s.* nave a vapore, *m.*
Pack'et, [păchĕt] *v. a.* imballare, fare un piego.
Pack'et-boat, [păchĕt-bōte] *s.* nave da procaccio, *f.*
Pack'-horse, [păc-hŏrse] *s.* cavallo da basto, *m.*
Pack'ing, [păchĭng] *s.* l'imballare, *m.*; *to send* -, mandare via; congedare.
Pac'king-needle, [păchĭng-nīdl'] *s.* ago per cucire sacchi, *m.*
Pack'-saddle, [păc-săd'l] *s.* basto, *m.*
Pack'-thread, [păc-th²rĕd] *s.* spago, *m.*; cordicina, *f.*
Pact', **Pac'tion**, [păct, păcscieŭn] *s.* patto, *m.*; convenzione, *f.*
Pac'tional, [păcscieŭnăl] *adj.* patteggiato, convenuto.
Pad', [păd] *s.* strada battuta, *f.*; sentiero; cavallo portante; ladro; guancialetto; cercine, *m.*; - *of straw*, pagliaccio, *m.*
Pad', [păd] *v. n.* rubare le strade; riempiere di borra.
Pa'dar, [pēdeŭr] *s.* farina ordinaria, *f.*
Pad'der, [pădeŭr] *s.* ladro di strada, *m.*
Pad'dle, [păd'l] *s.* remo corto e largo, *m.*
Pad'dle, [păd'l] *v. n.* remigare; maneggiare; guazzare.
Pad'dler, [pădleŭr] *s.* rematore, *m.*
Pad'dock, [pădeŭc] *s.* botta, *f.*; parco, *m.*

Pad'lock, [pădlŏc] *s.* catenaccio, lucchetto, *m.*
Pad'lock, [pădlŏc] *v. a.* chiudere con lucchetto.
Paduasoy', [păduasŏi] *s.* specie di seta. (na, *f.*
Pae'an, [pīăn] *s.* pean, *m.*; pea-
Pa'gan, [pēgăn] *adj.* pagano, infedele; -, *s.* pagano, *m.*
Pa'ganish, [pēgănĭsc] *adj.* appartenente ai pagani.
Pa'ganism, [pēgănĭsm] *s.* paganesimo, *m.*; idolatria, *f.*
Pa'ganize, [pēgănaĭze] *v. a.* paganizzare.
Page', [pēdge] *s.* pagina; facciata (di carta), *f.*
Page', [pēdge] *s.* paggio, servidore, *m.*
Page', [pēdge] *v. a.* numerare le facciate (d' un libro).
Pag'eant, [pădgiănt] *adj.* pomposo, splendido.
Pag'eant, [pădgiănt] *s.* spettacolo, *m.*; pompa, *s.*
Pag'eant, [pădgiănt] *v. a.* dare uno spettacolo; rappresentare.
Pag'eantry, [pădgiăntré] *s.* fasto, *m.*; pompa, *f.*
Pag'inal, [pădgĭnăl] *adj.* che consiste di pagine.
Pa'god, Pago'da, [pēgŏd, pēgōda] *s.* pagoda, *f.*; tempio indiano, *m.*
Pail', [pēle] *s.* secchia, *f.*
Pail'ful, [pēlefŭl] *s.* secchiata, secchia piena, *f.*
Pain', [pēne] *s.* pena, punizione, *f.*; supplizio; dolore, *m.*; afflizione, *f.*; *to take* - *s*, affaticarsi; - *s*, *pl.* doglie nel parto, *f. pl.*
Pain', [pēne] *v. a.* dolere, dar pena.
Pain'ful, [pēnefŭl] *adj.* doloroso, penoso, faticoso.
Pain'fully, [pēnefŭlé] *adv.* dolorosamente, con pena, penosamente.
Pain'fulness, [pēnefŭlnĕs] *s.* pena, afflizione; difficoltà, *f.*
Pai'nim, [pēnĭm] *adj.* pagano, infedele; -, *s.* pagano, *m.*
Pain'less, [pēnelĕs] *adj.* senza pena, senza afflizione.
Pains'taker, [pēnestēcheŭr] *s.* uno che affatica molto, persona laboriosa, *f.*
Pains'taking, [pēnestēchĭng] *adj.* laborioso, industrioso; -, *s.* industria, *f.*
Paint', [pēnte] *s.* colore; liscio, belletto, *m.*
Paint', [pēnte] *v. a.* dipignere, rappresentare; -, *v. n.* imbellettarsi.
Pain'ter, [pēnteŭr] *s.* pittore, dipintore, *m.*; (*mar.*) gomenetta.
Pain'ting, [pēntĭng] *s.* pintura; dipintura, *f.*; liscio, belletto, *m.*; - *in oil*, pittura in olio, *f.*
Pain'ture, [pēnteŭre] *s.* pittura, *f.*
Pair', [pēre] *s.* pajo, *m.*; coppia, *f.*
Pair', [pēre] *v. a.* appajare; accoppiare, accompagnare; -, *v. n.* accoppiarsi.
Pal'ace, [pălăs] *s.* palazzo, *m.*
Pala'cious, [pălēscieŭs] *adj.* maestoso, magnifico.
Pal'adin, [pălădĭn] *s.* paladino, *m.*
Palanquin', [pălănchīne] *s.* palanchino, *m.*
Pal'atable, [pălătabl'] *adj.* grato al gusto, saporito.
Pal'atableness, [pălătabl'nĕs] *s.* buon sapore, *m.*
Pal'ate, [pălăt] *s.* palato; gusto, *m.*
Pal'atine, [pălataĭne] *adj.* palatino, di principe; -, *s.* palatino, *m.* (*titolo*).
Palat'inate, [pălătaĭnēte] *s.* palatinato, *m.*
Pal'aver, [pălăveŭr] *s.* ciarla, ciarleria, *f.*
Pale', [pēle] *adj.* pallido, smorto; *to grow* -, impallidire.
Pale', [pēle] *s.* palo, *m.*; palata, palafitta, *f.*; riparo; grembo (*della chiesa*), *m.*
Pale', [pēle] *v. a.* palificare; stecconare; -, *v. n.* fare impallidire.
Pale'-eyed, [pēle-āĭ'd] *adj.* di vista fosca.
Pale'-faced, [pēle-fēs'd] *adj.* pallido, smorto.
Pale'ly, [pēlelé] *adv.* pallidamente; languidamente.
Pale'ness, [pēlenĕs] *s.* pallidezza; bianchezza livida, *f.*
Paleog'raphy, [pălĭŏgrafé] *s.* paleografia, *f.*
Pa'leous, [pēlieŭs] *adj.* paglioso.
Pal'ette, [pălĕt] *s.* (*paint.*) tavolozza, assicella, *f.*
Pal'frey, [pŏlfré] *s.* palafreno, *m.*
Palifica'tion, [pălĭfichēscieŭn] *s.* palificata, *f.*
Pal'indrome, [pălĭndrōme] *s.* palindromo, *m.*
Pal'inode, Pal'inody, [pălinōde, pălinōdé] *s.* palinodia, *f.*
Palisade', [pălisēde] *s.* palizzata, palificata, *f.*
Palisade', [pălisēde] *v. a.* palificare, ficcare pali.
Palisa'do, [pălisēdo] *vedi* Palisade.
Pa'lish, [pēlĭsc] *adj.* pallidetto, alquanto smorto.
Pall', [pŏl] *s.* palio, panno da morto, *m.*
Pall', [pŏl] *v. a.* mantellare; -, *v. n.* mettersi il palio; diventare mucido.
Palla'dium, [pălēdiĕŭm] *s.* palladio, *m.*
Palled', [pŏl'd] *adj.* mucido; insipido, fastidioso.
Pal'let, [pălĕt] *s.* piccol letto misero, pagliaccio, *m.*
Pal'liate, [păliete] *v. a.* palliare; scusare.
Pallia'tion, [pălĭēscieŭn] *s.* palliamento, *m.*
Pal'liative, [pălĭatĭv] *adj.* palliativo, estenuativo; -, *s.* palliativo, *m.*
Pal'lid, [pălĭd] *adj.* pallido, squallido, smorto.
Pallid'ity, Pal'lidness, [pălĭdité, pălĭdnĕs] *s.* pallidezza, pallidità, *f.*
Pallmall', [pĕlmĕl] *s.* maglio, giuoco di maglio, *m.*
Pal'lor, [păleŭr] *s.* pallore, *m.*; pallidezza, *f.*
Palm', [pāme] *s.* palma; vittoria, *f.*; palmo, *m.*
Palm', [pāme] *v. a.* toccare; giuocar di mano.
Palm'-Sunday, [pāme-seŭndé] *s.* domenica delle palme, *f.*
Pal'mary, [pălmaré] *adj.* principale, capitale.
Pal'mated, [pălmatĕd] *adj.* avente i piedi larghi.
Palm'er, [pāmeŭr] *s.* palmiere; pellegrino, *m.*
Palm'er-worm, [pāmĕuroueŭrm] *s.* centogambe, *m.* (verme).
Palmet'to, [pălmĕto] *s.* specie di palma, *m.*
Pal'miped, [pălmipĕd] *adj.* palmipede.
Pal'mister, [pălmĭsteŭr] *s.* chiromante, indovinatore, *m.*
Pal'mistry, [pălmĭstré] *s.* chiromanzia, *f.*
Pal'my, [pămé] *adj.* pieno di palme.
Palpabil'ity, [pălpabĭlité] *s.* evidenza, chiarezza, *f.*
Pal'pable, [pălpabl'] *adj.* palpabile; evidente, chiaro.
Pal'pableness, [pălpabl'nĕs] *vedi* Palpability.
Pal'pably, [pălpablé] *adv.* in modo palpabile; chiaramente.
Palpa'tion, [pălpescieŭn] *s.* palpamento, toccamento, *m.*
Pal'pitate, [pălpitete] *v. n.* palpitare, pulsare.
Palpita'tion, [pălpitēscieŭn] *s.* palpitazione, *f.*
Pal'sied, [pŏlzĭd] *adj.* paralitico.
Pal'sy, [pŏlzé] *s.* paralisia, *f.*
Pal'ter, [pŏlteŭr] *v. a.* dissipare; -, *v. n.* tergiversare; eludere.
Pal'terer, [pŏlteŭreŭr] *s.* uomo doppio, truffatore, furbo, *m.*
Pal'trin^ss, [pŏltrinĕs] *s.* bassezza, viltà, meschinità *f.*
Pal'try, [pŏltré] *adj.* vile, abbietto, meschino, infame; - *house*, *s.* casaccia, *f.*
Pa'ly, [pēlé] *adj.* pallido, smorto.
Pam', [păm] *s.* fante di fiori, *m.* (giuoco di carte).
Pam'per, [pămpeŭr] *v. a.* trattare delicatamente; satollare, ingrassare; raffazzonare (un

cavallo); *to - one's self*, trattarsi bene.

Pam'pering, [pămpeŭrĭng] *s.* il trattare delicatamente.

Pam'phlet, [pămflĕt] *s.* libretto, libello, *m.*; operetta, *f.*

Pam'phleteer, [pămflĕtire] *s.* scrittore di libretti; scrittore d'operette, *m.*

Pan', [păn] *s.* padella, casserola; terrina, *f.*; focone d'un'arma, *m.*; *baking -*, tegghia, *f.*; *dripping -*, ghiotta; leccarda, *f.*; *frying -*, padella (da friggere), *f.*; *warming -*, scaldaletto, *m.*

Pana'cea, [pănasĭa] *s.* panacea, *f.*; rimedio universale, *m.*

Pana'da, **Pana'do**, [pănāda, pănādo] *s.* panata, *f.* (vivanda).

Pan'cake, [pănchēche] *s.* frittella, *f.*

Pan'creas, [pănkriăs] *s.* (*anat.*) pancreas, *m.*

Pancreat'ic, [pănkriătĭc] *adj.* pancreatico.

Pan'cy, [pănzé] *vedi* Pansy.

Pan'darism, [păndarĭzm] *s.* ruffianeria, *f.*

Pan'dects, [păndĕcts] *s. pl.* pandette, *f. pl.*

Pandem'ic, [păndĕmĭc] *adj.* epidemico.

Pan'der, [păndeŭr] *s.* ruffiano, *m.*

Pan'der, [păndeŭr] *v. a.* ruffianare, arruffianare.

Pan'derism, [pănderĭsm] *vedi* Pandarism.

Pan'derly, [păndeŭrlé] *adj.* ruffiano.

Pandicula'tion, [păndiculēscieŭn] *s.* lo sbadigliare, *m.*

Pandore', [păndōre] *s.* pandora, *f.*

Pane', [pēne] *s.* vetro di finestra; quadrello, *m.*

Paned', [pēn'd] *adj.* composto di quadrelli.

Panegyr'ic, [pănidgĭrĭc] *s.* panegirico, *m.*

Panegyr'ical, [pănidgĭricăl] *adj.* panegirico.

Paneg'yrist, [pănĭdgĭrĭst] *s.* panegirista, lodatore, *m.*

Paneg'yrize, [pănĭdgiraĭze] *v. a.* panegirizzare, fare il panegirico.

Pan'el, [pănĕl] *s.* quadrello, *m.*; lista de'giurati, *f.*; *v. a.* formare in quadrelli.

Pane'less, [pēnelĕs] *adj.* senza vetri alle finestre.

Pang', [păng] *s.* angoscia, *f.*; *- s, pl.* angosce, *f. pl.*; dolori estremi, *m. pl.*

Pang', [păng] *v. a.* tormentare, affannare.

Pan'ic, [pănĭc] *adj.* panico, subito; *- fear*, *s.* terrore panico, *m.*

Pannade', [pănēde] *s.* (*horse*). capriuola, corbetta, *f.*

Pan'nage, [pănēdge] *s.* pascolo di ghiande, *m.*

Pan'nel, [pănĕl] *s.* basto, *m.*; bardella, *f.*

Pan'nier, [pănieŭr] *s.* paniere, *m.* cesta, *f.*

Pan'oply, [pănoplé] *s.* panoplia, *f.*

Panora'ma, [pănorāmā] *s.* panorama, *m.*

Pan'sy, [pănzé] *s.* viola, *f.*

Pant', [pănt] *s.* anelito, *m.*; palpitazione, *f.*

Pant', [pănt] *v. n.* anelare, ansare; palpitare.

Pantaloon', [pănta̅lūn] *s.* abito da pantalone, *m.*; pantaloni, *m. pl.*; buffone, *m.*

Pan'theism, [pănth²iĭsm] *s.* panteismo, *m.*

Pan'theist, [pănth²iĭst] *s.* panteista, *m.*

Panthe'on, [pănth²ieŭn] *s.* panteon, *m.*

Pan'ther, [pănth²eŭr] *s.* pantera, *f.*

Pan'tile, [pănta̅ile] *s.* tegola, *f.*; tegolino, *m.*

Pan'ting, [pănta̅ĭng] *s.* anelito, ansamento, *m.*

Pan'tingly, [pănta̅ĭnglé] *adv.* con palpito di cuore.

Pant'ler, [pănta̅leŭr] *s.* panettiere, *m.*

Pantof'le, [pănta̅ŏfl'] *s.* pantofola, pianella, *f.*

Pan'tograph, [pănta̅ŏgrăf] *s.* pantografo, *m.*

Pan'tomime, [pănta̅omaĭme] *s.* pantomimo, istrione, *m.*

Pantomim'ic, **Pantomim'ical**, [pănta̅ŏmĭmĭc, pănta̅ŏmĭmicăl] *adj.* di pantomimo.

Pan'try, [pănta̅ré] *s.* dispensa, *f.*; guardavivande, *m.*

Pap', [păp] *s.* papilla; poppa, *f.* pan cotto, *m.*

Papa', [pāpā] *s.* babbo, *m.* (voce fanciullesca).

Pa'pacy, [pēpasé] *s.* papato, pontificato, *m.*

Pa'pal, [pēpăl] *adj.* papale, pontificale.

Papav'eroŭs, [pēpăvereŭs] *adj.* di papavero; sonnifero.

Pa'per, [pēpeŭr] *s.* carta, *f.*; *blotting -*, carta sugante, *f.*; *letter -*, carta da lettere, *f.*; *packing -*, carta da involto, *f.*; *printing -*, carta da stampa, *f.* fioretto, *m.*; *writing -*, carta da scrivere, *f.*; *-s, pl.* scritture, *f. pl.*; giornali, *m. pl.*

Pa'per, [pēpeŭr] *v. a.* coprire di carta.

Pa'per-credit, **Paper-money**, [pepeŭr-crĕdĭt, pēpeŭr-meŭné] *s.* carta di credito, carta monetata, *f.*; carta in cui si promette il pagamento de'denari.

Pa'per-maker, [pēpeŭrmēcheŭr] *s.* cartajo, cartaro, *m.*

Pa'per-mill, [pēpeŭr-mĭl] *s.* cartiera (da fabbricare la carta), *f.*

Pa'per-seller, [pēpeŭrsĕleŭr] *s.* cartajo, *m.*

Pa'per-staining, [pēpeŭr-stēnĭng] *s.* marezzo, *m.*

Pa'per-windows, [pēpeŭr-oŭindōze] *s. pl.* impannate, *f. pl.*

Papil'io, [papĭlio] *s.* farfalla, *f.* papiglione, *m.*

Papiliona'ceous, [papĭlionēscieŭs] *adj.* papilionaceo.

Pap'illary, **Pap'illous**, [păpilaré, păpĭleŭs] *adj.* papillare.

Pa'pism, [pēpĭsm] *s.* papismo, *m.*

Pa'pist, [pēpĭst] *s.* papista, *m.*

Papis'tic, **Papis'tical**, [pēpĭstĭc, pēpĭsticăl] *adj.* papistico, de' papisti.

Pa'pistry, [pēpĭstré] *s.* papismo, *m.*; religione Romana, *f.*

Pap'pous, [păpeŭs] *adj.* pappo.

Pap'py, [păpé] *adj.* molle, morbido, sugoso.

Pap'ulous, [păpiuleŭs] *adj.* pieno di pustule.

Par', [păr] *adj.* pari, uguale; *-*, *s.* pari, *m.*; ugualità, *f.*; equivalente, *m.*; *to be at -*, esser uguale.

Par'able, [pārabl'] *s.* parabola, allegoria, similitudine, *f.*

Parab'ola, [părăb'ola] *s.* (*geom.*) parabola, *f.*

Parabol'ic, **Parabol'ical**, [pārabŏlĭc, pārabŏlicăl] *adj.* parabolico, di parabola.

Parabol'ically, [pārabŏlicălé] *adv.* in maniera di parabola.

Paracen'tesis, [pārasĕntisĭs] *s.* paracentesi, *f.*

Par'achronism, [pāracrōnĭsm] *s.* paracronismo, *m.*

Par'aclete, [pāraclĭte] *s.* Spirito Santo, *m.*

Parade', [parēde] *s.* parata; ostentazione, mostra; piazza d'arme, *f.*; *v. a.* adunarsi in ordine militare; andare in processione.

Par'adigm, [pāradĭme] *s.* modello, esempio, *m.*

Par'adise, [pāradaĭse] *s.* paradiso, *m.*

Paradisi'acal, **Paradi'sian**, [pāradisaĭacăl, pāradāizăn] *adj.* di paradiso.

Par'adox, [pāradŏcs] *s.* paradosso, *m.*

Paradox'ical, [pāradŏcsicăl] *adj.* paradosso, strano.

Paradox'ically, [pāradŏcsicălé] *adv.* in modo paradossale.

Paradox'ology, [pāradŏcsŏlōdgé] *s.* l'uso dei paradossi, *m.*

Par'agon, [pāragheŭn] *s.* capo lavoro; modello perfetto, *m.*

Par'agon, [păragheŭn] *v. a.* paragonare, comparare.
Par'agraph, [păragrăf] *s.* paragrafo, *m.*
Paragraph'ically, [păragrăficălé] *adv.* in paragrafi, a paragrafi.
Par'agram, [păragrăm] *s.* giuoco di parole, *m.*
Parallac'tic, Parallac'tical, [părălăctĭc, părălăcticăl] *adj.* parallatico.
Par'allax, [părălăcs] *s.* paralasse, *f.*
Par'allel, [părălĕl] *adj.* parallelo, equidistante; *-line, s.* linea parallela, *f.*
Par'allel, [părălĕl] *s.* linea parallela; comparazione, *f.*
Par'allel, [părălĕl] *v. a.* paragonare, assomigliare.
Par'allelism, [părălĕlĭsm] *s.* parallelismo, *m.*
Parallel'ogram, [părălĕlŏgrăm] *s.* parallelogrammo, *m.*
Paral'ogism, [părălŏdgĭsm] *s.* paralogismo, *m.*
Paral'ogize, [părălŏdgaĭze] *v. a.* sottilizzare, sofisticare.
Paral'ysis, [părălisĭs] *s.* paralisia, *f.*
Paralyt'ic, [părălĭtĭc] *s.* paralitico, *m.*
Paralyt'ic, Paralyt'ical, [părălĭtĭc, părălĭtĭcăl] *adj.* paralitico.
Par'alyze, [păralaĭze] *v. a.* paralizzare, privare di moto.
Par'amount, [păramaōunt] *adj.* superiore; sovrano, primo.
Par'amount, [părămaoūnt] *s.* capo, padrone, *m.*
Par'amour, [păramūre] *s.* amante, innamorato, *m.*
Par'anymph, [păranĭmf] *s.* paraninfo, *m.*
Par'apet, [părapĕt] *s.* parapetto, *m.*; sponda, *f.*
Parapherna'lia, [părafeŭrnēlia] *s.* (*jur.*) beni parafernali, stradotali, *m. pl.*
Par'aphrase, [părafrēze] *s.* parafrasi, interpretazione, *f.*
Par'aphrase, [părafrēze] *v. a.* commentare.
Par'aphrast, [părafrăst] *s.* parafraste, commentatore, *m.*
Paraphras'tic, Paraphras'tical, [părafrăstĭc, părafrăsticăl] *adj.* parafrastico.
Paraphras'tically, [părafrăsticălé] *adv.* parafrasticamente.
Par'asang, [părasăng] *s.* parasanga, *f.* (misura di 50 stadj).
Par'asite, [părasāite] *s.* parasito; ghiottone, *m.*
Parasit'ic, Parasit'ical, [părasĭtĭc, părasĭtĭcăl] *adj.* parasitico, di parasito.
Parasit'ically, [părasĭtĭcălé] *adv.* in modo parasitico.
Parasol', [părasōle] *s.* parasole, ombrellino, *m.*
Par'boil, [părbŏil] *v. a.* sobbollire, mezzobollire.
Par'cel, [părsĕl] *s.* particella, picciola porzione, *f.*; *by -s,* a minuto; *- of rogues,* brigata di furfanti, *f.*
Par'cel, [părsĕl] *v. a.* dividere; spartire, sminuzzare.
Par'celing, [părsĕlĭng] *s.* spartimento, *m.*
Par'cener, [părsĕneŭr] *s.* (*jur.*) coerede, *m.*
Parch', [părtsce] *v. a.* abbruciare, seccare; *-, v, n.* essere abbruciato. (adusto.
Parched', [părtsc'd] *adj.* secco,
Parch'edness, [părtscĕdnĕs] *s.* secchezza, adustione, *f.*
Parch'ing, [părtscĭng] *s.* seccamento, *m.*; adustione, *f.*
Parch'ment, [părtscemĕnt] *s.* pergamena, carta pecora, *f.*
Parch'ment-maker, [părtscmĕnt-mĕchĕur] *s.* chi fa le pergamene, *m.*
Pard', [părd] *s.* leopardo, liopardo, *m.*
Par'don, [părd'n] *s.* perdono, *m.*; grazia, *f.*; *general -,* amnistia, *f.*
Par'don, [părd'n] *v. a.* perdonare; far grazia.
Par'donable, [părd'nabl] *adj.* perdonabile, scusabile.
Par'donableness, [părd'nablnĕs] *s.* che può essere perdonato.
Par'donably, [părd'nablé] *adv.* in modo scusabile.
Par'doner, [părd'neŭr] *s.* perdonatore, scusatore, *m.*
Pare', [pēre] *v. a.* pareggiare, scortecciare, scrostare (pane); affilare; *to - the nails,* tagliare le unghie.
Paregor'ic, Paregor'ical, [părigŏrĭc, părigŏricăl] *adj.* paregorico, lenitivo.
Parenchy'ma, [părĕncĭma] *s.* parenchima, *m.*
Parene'sis, [părenĭsĭs] *s.* parenesi, *f.*
Parenet'ic, Parenet'ical, [părenĕtĭc, părenĕticăl] *adj.* parenetico.
Pa'rent, [pērĕnt] *s.* padre, genitore, *m.*; madre, *f.*
Pa'rentage, [pērĕntĕdge] *s.* parentado, *m.*; stirpe, *f.*
Paren'tal, [părĕntăl] *adj.* paterno, di parenti; materno.
Paren'tally, [părĕntălé] *adv.* da parente.
Parenta'tion, [părĕntēscieŭn] *s.* parentazione, *f.*
Paren'thesis, [părĕnth²isĭs] *s.* parentesi, *f.*
Paren'ticide, [părĕntisaĭde] *s.* parricida, *m.*
Pa'rentless, [pērĕntlĕs] *adj.* senza padre e madre.
Pa'rer, [pērĕur] *s.* incastro, *m.*
Par'get, [părdgĕt] *s.* intonacato, *m.*
Par'get, [părdgĕt] *v. a.* intonacare.
Par'geter, [părdgĕteŭr] *s.* intonacatore, *m.*
Par'geting, [părdgĕtĭng] *s.* l'intonacare, *m.*
Parhe'lion, [părhĭlieŭn] *s.* pareglio, *m.*
Pari'etal, [paraĭetăl] *adj.* murale.
Pa'ring, [pērĭng] *s.* ritaglio, *m.*; scorza, *f.*
Pa'ring-knife, [pērĭng-naĭfe] *s.* trinciante di calzolajo, *m.*
Par'ish, [părĭsce] *s.* parrocchia, *f.*; *- church, s.* chiesa parrocchiale, *f.*; *- priest, s.* parroco, *m.*
Par'ish, [părĭsce] *adj.* parrocchiale, di parrocchia.
Parish'ioner, [părĭscieŭneŭr] *s.* parrocchiano, *m.*
Parisyl'lable, Parisyllab'ical, [părisĭlabl', părisĭlăbicăl] *adj.* d' uguale numero di sillabe.
Par'itor, [păriteŭr] *s.* cursore, bidello, *m.*
Par'ity, [păritĕ] *s.* parità, uguaglità, similitudine, simiglianza, *f.*
Park', [părc] *s.* parco, serraglio d' animali, *m.*
Park', [părc] *v. a.* mettere in un parco, rinchiudere.
Par'ker, Park'-keeper, [părcheŭr, părc-chīpeŭr] *s.* custode di parco, *m.*
Par'lance, [părlănse] *s.* conversazione, conferenza, *f.*
Par'ley, [părlé] *s.* conferenza, *f.*; parlamento, *m.*; *to beat a -, to sound a -,* suonare la chiamata.
Par'ley, [părlé] *v. n.* parlamentare; conferire.
Par'liament, [părlimĕnt] *s.* parlamento; senato, *m.*
Parliamen'tary, [părlimĕntaré] *adj.* parlamentario.
Par'liament-man, [părlimĕntmăn] *s.* membro di parlamento, *m.*
Par'lour, [părleŭr] *s.* sala, *f.*; parlatorio, *m.*
Parmesan', [părmizăn] *s.* parmigiano, *m.* (cacio).
Paro'chial, Paro'chian, [părōchiăl, părōchiăn] *adj.* parrocchiale, della parrocchia.
Par'ody, [părōdé] *s.* parodia, *f.*
Par'ody, [părōdé] *v. a.* parodiare, travestire.
Par'ol, [părōle] *adj.* orale.
Par'ole, [părōle] *s.* parola; promessa, *f.*
Paronomas'ia, Parono'masy, [păronōmăsia, păronōmasé] *s.* paranomasia, *f.*

Par'oquet, [părochĭte] *s.* pappagallo, *m.*
Paro'tis, [părōtĭs] *s.* (*anat.*) parotide, *f.*
Par'oxysm, [părŏcsĭsm] *s.* parossismo, *m.*
Par'ricide, [părisaĭde] *s.* parricida, *m.*
Parrici'dal, Parricid'ious, [părisāidăl, părisĭdiĕŭs] *adj.* di parricida.
Par'rot, [păreŭt] *s.* parrocchetto, pappagallo, *m.*
Par'ry, [păré] *v. a.* parare; evitare.
Parse', [pārse] *v. a.* spiegare le parti dell' orazione.
Parsimo'nious, [pārsimōniĕŭs] *adj.* parco, economo.
Parsimo'niously, [pārsimōniĕŭslé] *adv.* con parsimonia.
Parsimo'niousness, Par'simony, [pārsimōnieŭsnĕs, pārsimeŭné] *s.* parsimonia, *f.*; risparmio, *m.*; economia, *f.*
Pars'ley, [pārslé] *s.* prezzemolo, petrosemolo, *m.*
Pars'nip, [pārsnĭp] *s.* pastinaca, *f.*; *wild* -, sisaro, *m.*; *yellow* -, carota, *f.*
Par'son, [pārsĕun] *s.* ministro, curato, *m.*
Par'sonage, [pārseŭnĕdge] *s.* beneficio (d' una parrocchia), *m.*
Part', [pārt] *s.* parte, porzione, *f.*; personaggio, *m.*; - *by* -, partitamente; *for my* - per me, in quanto a me; *for the most* -, la maggior parte del tempo, ordinariamente; *in some* -, in qualche parte; *on all* -*s*, da per tutto; *man of* -*s*, *s.* uomo garbato, uomo di talento, *m.*; *to do the* - *of one*, tenere la vece d'uno; *to take one's* -, pigliar le parti d' uno; *to take in good* -, pigliare in buona parte.
Part', [pārt] *a. v.* disunire, separare, dividere; -, *v. n.* separarsi; partirsi; *to* - *a fray*, spartire una contesa.
Part'age, [pārtedge] *s.* spartimento, *m.*; divisione, *f.*
Partake', [pārtēche] *v. a. & n. irr.* participare, avere parte.
Parta'ker, [pārtecheŭr] *s.* participatore, *m.*
Part'er, [pārteŭr] *s.* partitore, *m.*
Parterre', [pārtēre] *s.* giardino da fiori a ajuole, *m.*
Par'tial, [pārsciăl] *adj.* parziale; favorevole.
Partial'ity, [pārsciălité] *s.* parzialità, *f.*
Par'tialize, [pārsciălaĭze] *v. a.* parzialeggiare, favorire; -, *v. n.* esser parziale.
Par'tially, [pārsciălé] *adv.* parzialmente, con parzialità.
Partibil'ity, [pārtibĭlité] *s.* divisibilità, separabilità, *f.*
Par'tible, [pārtibl'] *adj.* partibile, divisibile.
Partic'ipable, [pārtĭsipabl'] *adj.* che può esser participato.
Partic'ipant, [pārtĭsipănt] *adj.* partecipante.
Partic'ipate, [pārtĭsipete] *v. a.* partecipare, aver parte.
Participa'tion, [pārtĭsipēscieŭn] *s.* participazione, *f.*; participamento, *m.*
Particip'ial, [pārtisĭpiăl] *adj.* di participio.
Particip'ially, [pārtisĭpiălé] *adv.* a modo di participio.
Par'ticiple, [pārtisĭpl'] *s.* (*gr.*) participio, *m.*
Par'ticle, [pārticl'] *s.* particola; particella, *f.*
Partic'ular, [pārtĭchiulăr] *adj.* particolare, singolare, speziale; individuale; -, *s.* particolare, *m.*; particolarità, *f.*; -*s*, *s. pl.* circostanze, particolarità, *f. pl.*: - *of an estate*, inventario, *m.*
Particular'ity, [pārtĭchiulărité] *s.* particolarità, singolarità, *f.*
Partic'ularize, [pārtĭchiulăraize] *v. a.* particolareggiare, distinguere particolarmente.
Partic'ularly, [pārtĭchiulărlé] *adv.* particolarmente, distintamente.
Part'ing, [pārtĭng] *s.* partimento, spartimento, *m.*; partita, partenza, *f.*; - *cup*, *s.* buona mano, mancia, *f.*
Par'tisan, [pārtizăn] *s.* partigiana, *f.*; partigiano, *m.*
Partit'ion, [pārtiscĭeŭn] *s.* partizione, *f.*; spartimento, *m.*; - *wall*, *s.* muro di mezzo, *m.*
Partit'ion, [pārtiscĭeŭn] *v. a.* dividere in parti distinte.
Par'titive, [pārtitĭv] *adj.* partitivo.
Part'let, [pārtlĕt] *s.* goletta, gorgiera; gallina, *f.*
Part'ly, [pārtlé] *adv.* in parte, in qualche modo.
Part'ner, [pārtnĕur] *s.* associato, socio, compagno, *m.*
Part'ner, [pārtnĕur] *v. a. & n.* associare; associarsi.
Part'nership, [pārtnĕurscĭp] *s.* società; associazione. *f.*
Par'tridge, [pārtrĭdge] *s.* pernice, *f.*; *young* -, perniciotto, *m.*
Partu'rient, [pārtiūriĕnt] *adj.* partoriente.
Parturit'ion, [pārtiurĭscieŭn] *s.* parto, *m.*
Par'ty, [pārté] *s.* parte; fazione; persona, *f.*; (*mil.*) distaccamento, *m.*; *to be a* - *to a thing*, *to make one's self* - *in a thing*, prender parte in qualche cosa, interessarsi.
Par'ty-colored [pārtéchĕuleŭ'rd] *adj.* di più colori.
Par'ty-jury, [pārtédgiūré] *s.* giurati spartiti, *m. pl.*
Par'ty-man, [pārté-măn] *s.* fazioso; sedizioso, *m.*
Par'ty-wall, [pārté-ouŏl] *s.* muro divisorio, *m.*
Pas', [pā] *s.* passo, *m.*; precedenza, *f.*
Pas'chal, [pāscăl] *adj.* pasquale.
Pashaw', [pāsciŏ] *s.* pascià, *m.*
Pasig'raphy, [pasĭgrafé] *s.* pasigrafia, *f.*
Pasque'-flower, [pāsc-flaōur] *s.* anemone, *f.*
Pas'quin, Pas'quinade, [pāsquĭn, pāsquĭnēde] *s.* pasquinata, *f.*
Pass', [pāse] *s.* passo; passaggio; grado, stato, *m.*; situazione, *f.*; stretto; colpo, *m.*; botta, *f.*; passaporto, *m.*; *to come to* -, accadere, avvenire.
Pass', [pāse] *v. a. & n.* passare, trapassare; trasferire; fuggire; morire; *to* - *a compliment upon one*, fare un complimento ad uno; *to* - *a judgment*, *to* - *a sentence*, sentenziare, giudicare; *to* - *the time*, consumare il tempo; *to* - *on'es word*, dar sua parola, impegnarsi; *to* - *along*, passare per; *to* - *away*, andare via; consumare; *to* - *by*, passare sotto silenzio; perdonare; negligere; *to* - *for*, essere supposto; *to* - *on*, trapassare; sfuggirsi; *to* - *over*, omettere, trascurare.
Pass'able, [pāseabl'] *adj.* passabile; tollerabile.
Pass'ably, [pāseablé] *adv.* tollerabilmente, moderatamente.
Passa'do, [pāsādo] *s.* botta, *f.*; colpo, *m.*
Pas'sage, [pāsēdge] *s.* passaggio, trapasso; evento, caso, accidente; affare, *m.*
Pas'senger, [pāsĕndgĕur] *s.* passeggiere, viandante, *m.*; *effects of* -*s*, *s. pl.* roba di passeggiere, *f.*; (*rail.*) -*s' room*, *s.* stanza de' passeggieri, *f.*
Pas'senger-carriage, [pāsĕndgĕur-cărĭdge] *s.* (*rail.*) vagone da persone, *m.*
Pas'senger-train, [pāsĕndgĕur-trēne] *s.* treno di persone, *m.*
Pas'ser, [pāseŭr] *s.* passatore, viandante, *m.*
Passibil'ity, [pāsibĭlité] *s.* passibilità, *f.*
Pas'sible, [pāsibl] *adj.* passibile.
Pas'sibleness, [pāsibl'nes] *vedi* Passibility.
Pas'sing, [pāsĭng] *adj.* supremo, eminente, eccellente.
Pas'sing, [pāsĭng] *adv.* estremamente.
Pas'sing-bell, [pāsĭng-bĕl] *s.* campana a mortorio, *f.*

Pas'sion, [păscieŭne] *s.* passione, *f.*; affetto; amore, *m.*; *to be in a -*, essere in collera; *to vent one's-*, sfogare la collera.
Pas'sionate, [păscieŭnēte] *adj.* appassionato, collerico.
Pas'sionate, [păscieŭnēte] *v a.* passionare.
Pas'sionately, [păscieŭnētelē] *adv.* iratamente, ardentemente.
Pas'sionateness, [păscieŭnēte-nĕs] *s.* disposizione alla collera, *f.*; ardore, *m.*; impazienza, *f.*
Pas'sion-flower, [păscieŭn-flaōuĕŭr] *s.* fior della passione, *f.*
Pas'sionless, [păscieŭnlĕs] *adj.* senza passione, tranquillo.
Pas'sion-week, [păscieŭnouïche] *s.* settimana della passione, *f.*
Pas'sive, [păsĭv] *adj.* passivo.
Pas'sively, [păsĭvlé] *adv.* passivamente.
Pas'siveness, Passiv'ity, [păsĭvnĕs, păsĭvĭté] *s.* passività, *f.*
Pass'over, [pāsoveŭr] *s.* pasqua de' Giudei, *f.*
Pass'port, [păspōrt] *s.* passaporto, *m.*
Past', [pāst] *adj.* passato, scorso, andato; *in times -*, altre volte; *to be - shame*, esser sfacciato.
Past', [pāst] *prep.* al di là, sopra, fuori.
Paste', [pēste] *s.* pasta, colla, *f.*
Paste', [pēste] *v. a.* impastare, incollare; appiccare.
Paste'board, [pēste-bōrde] *s.* cartone, *m.*
Paste'board, [pēste-bōrde] *adj.* fatto di cartone.
Paste'board-maker [pēstebōrde-mecheŭr] *s.* cartolajo, *m.*
Pas'tern, [pāsteŭrn] *s.* pastoja, *f.*; garretto (del cavallo), *m.*
Pastil', [pāstile] *s.* pastiglia, *f.*
Pas'time, [pāstaïme] *s.* passatempo; diporto, divertimento, *m.*
Pas'tor, [pāsteŭr] *s.* pastore, rettore, curato, *m.*
Pas'toral, [pāstorăl] *adj.* pastorale; di pastore; -, *s.* pastorale, egloga, *f.*
Pas'torate, [pāsteŭrēte] *s.* pastorato, uffizio di pastore, *m.*
Pas'torlike, [pāsteŭrlaïche] *adj.* pastorale, di pastore.
Pas'torship, [pāsteŭrscĭp] *vedi* Pastorate.
Pas'try, [pēstré] *s.* pasticceria, *f.*
Pas'try-cook, [pēstré-cŭc] *s.* pasticciere, *m.*
Pas'turable, [pāstiurabl'] *adj.* proprio a pasturare.
Pas'turage, Pas'ture, [pāstiurēdge, pastiūre] *s.* pastura, *f.*; pasto, pascolo, *m.*
Pas'ture, [pāstiūre] *v. a.* pasturare, pascolare; -, *v. n.* pascere.
Pas'ture-ground, [pāstiūre-graōund] *s.* pastura, *f.*; pascolo, *m.*
Pas'ty, [pēsté] *s.* pasticcio, *m.*
Pat', [păt] *adj.* convenevole, proprio, opportuno.
Pat', [păt] *s.* piccolo colpo, *m.*; botta leggiera, *f.*
Pat, [păt] *v. a.* dare una percossa leggiera; *to - at the door*, picchiare leggiermente alla porta.
Patacoon', [pătacūn] *s.* patacco, *m.* (moneta).
Patch', [pătsce] *s.* pezza; toppa, *f.*; pezzo, pezzetto (sul viso), *m.*
Patch', [pătsc] *v. a.* rappezzare, rattoppare; *to - one's face*, mettere nei sul viso; *to - up*, stuccare (un muro); racconciare.
Patch'er, [pătscheŭr] *s.* racconciatore, rappezzatore, *m.*
Patch'work, [pătscoueŭre] *s.* rappezzatura, *f.*; rappezzamento; racconciamento, *m.*
Pate', [pēte] *s.* testa; zucca, *f.*; capo; goffo, *m.*
Patefac'tion, [pătifăcscieŭn] *s.* dichiarazione, manifestazione, *f.*
Pat'en, [pătĕn] *s.* patena, *f.* (vaso sacro); piatto, *m.*
Pat'ent, [pătĕnt] *adj.* patente; privilegiato; -, *s.* patente, lettera patente, *f.*
Pat'ent-cap, [pătĕnt-căp] *s.* capsula, *f.*
Patentee', [pătĕntī] *s.* che ha una patente del re.
Pater'nal, [pateŭrnăl] *adj.* paternale, paterno.
Pater'nity, [pateŭrnité] *s.* paternità, *f.*
Path', [pāth²] *s.* sentiero, calle, *m.*; via, strada, *f.*
Pathet'ic, Pathet'ical, [path²ĕtĭc, path²eticăl] *adj* patetico, energico.
Pathet'ically, [path²ĕticălé] *adv.* in modo patetico, energicamente.
Pathet'icalness [path²ĕticălnĕs] *s.* energia; sensibilità, *f.*
Path'less, [pāth²lĕs] *adj.* senza sentiero, impraticabile.
Patholog'ical, [pĕth²olodgĭcăl] *adj.* patologico.
Pathol'ogy, [pĕth²ŏlodgé] *s.* patologia, *f.*
Pathol'ogist, [pĕth²ŏlodgĭst] *s.* uno che scrive sulla patologia, *m.*
Pa'thos, [pĕth²os] *s.* energia movente le passioni, *f.*
Path'way, [pāth²oué] *s.* sentiero, *m.*; via, strada, *f.*
Patib'ulary, [pătibiularé] *adj.* di patibolo, di forca.
Pa'tience, [pēsciense] *s.* pazienza, sofferenza, tolleranza, *f.*; *to be out of -*, rinnegar la pazienza; *to take -*, prender pazienza.
Pa'tient, [pēsciĕnt] *adj.* paziente; sofferente; -, *s.* paziente, ammalato, *m.*
Pa'tiently, [pēsciĕntlé] *adv.* pazientemente, con pazienza.
Pat'in, [pătĭn] *s.* patena, *f.*; coperchio del calice, *m.*
Pat'ly, [pătlé] *adv.* convenevolmente, comodamente, a proposito.
Pat'ness, [pătnĕs] *s.* adattamento, *m.*; comodità, *f.*
Pa'triarch, [pĕtriărc] *s.* patriarca, *m.*
Patriar'chal, [pĕtriărcăl] *adj* patriarcale, di patriarca.
Patriar'chate, Patriar'chship, [pĕtriărchĕte, pĕtriarcscĭp] *s.* patriarcato, *m.*
Patriar'chy, [pĕtriărché] *s.* la giurisdizione di un patriarca, *f.*
Patric'ian, [patrĭscieŭn] *adj.* patrizio, senatorio; -, *s.* patrizio, uomo nobile, *m.*
Patrimo'nial, [pătrimōniăl] *adj.* patrimoniale, di patrimonio.
Patrimo'nially, [pătrimōniălé] *adv.* di patrimonio.
Pat'rimony, [pătrimeŭné] *s.* patrimonio, *m.*
Pa'triot, [pĕtrieŭt] *s.* patriotto; paesano, *m.*
Patriot'ic, [pĕtriŏtĭc] *adj.* patriottico.
Patriot'ically, [pĕtriŏticălé] *adv.* in modo patriottico.
Pa'triotism, [pĕtriotĭsm] *s.* patriottismo, amor di patria, *m.*
Patrol', [pătrōle] *s.* pattuglia, ronda, *f.* (ronda.
Patrol', [pătrōle] *v. a.* fare la
Pat'ron, [pătreŭn] *s.* padrone, protettore, difensore, *m.*
Pat'ronage, [pătreŭnēdge] *s.* padronaggio; padronato, *m.*
Pat'ronal, [pătrōnăl] *adj.* di padrone.
Pat'roness, [pătreunĕs] *s.* patronessa, protettrice, *f.*
Pat'ronize, [pătreŭnaize] *v. a.* patrocinare, favorire; difendere.
Pat'ronizer, [pătreŭnāizeŭr] *s.* patrocinatore, *m.*
Pat'ronless, [pătreŭnlĕs] *adj.* senza protettore.
Patronym'ic, [pătrōnĭmĭc] *adj.* patronimico.
Pat'ten, [păt'n] *s.* pattino; zoccolo; basamento (di colonna), *m.*
Pat'ten-maker, [păt'nmecheŭr] *s.* zoccolajo, *m.*
Pat'ter, [pāteŭr] *v. n.* scalpitare, strepitare.
Pat'tern, [pāteŭrn] *s.* modello, esempio, *m.*
Pat'ty, [pāté] *s.* pasticcietto, *m.*
Pau'city, [posité] *s.* pochezza, *f.*; piccolo numero, *m.*

Paunch', [pānsce] *s.* pancia, *f.*
Paunch', [pānsce] *v. a.* sventrare, sbudellare.
Paunch'-bellied, [pānsce-bĕlĭd] *adj.* panciuto (*volgare*).
Pau'per, [popeŭr] *s.* povero, indigente, *m.*
Pau'perism, [pŏpeŭrĭsm] *s.* povertà, *f.*
Pause', [poze] *s.* pausa, fermata, *f.*
Pause', [pŏze] *v. n.* pausare; fermarsi, pensare, riflettere.
Pau'ser, [pozeŭr] *s.* che pausa, *m.*
Pau'sĭng, [pŏzĭng] *s.* pausa; meditazione, considerazione, *f.*
Pausingly, [pŏzinglé] *adv.* dopo una pausa.
Pave', [pēve] *v. a.* lastricare; appianare; *to - with bricks*, ammattonare.
Pave'ment, [pēvemĕnt] *s.* pavimento, lastricato, *m.*
Pa'ver, Pa'vier, [peveŭr, pēvieŭr] *s.* lastricatore, *m.*
Pavil'ion, [pavĭliĕŭn] *s.* padiglione, *m.*; tenda, *f.*; (*mar.*) stendardo, *m.*
Pavil'ion, [pavĭliĕun] *v. a.* fornire di tende: alloggiare.
Pa'ving, [pēvĭng] *s.* il lastricare, *m.*
Pa'ving-beetle, [pēvĭng-bītl'] *s.* battipalo, *m.*; mazzeranga, *f.*
Paw', [po] *s.* zampa, *f.*
Paw', [po] *v. a.* & *n.* zampettare, zampare; stazzonare, maneggiare; carezzare.
Pawn', [pŏn] *s.* pegno, gaggio, *m.*; pedona, pedina, *f.*; *to lend upon -*, prestar con pegno.
Pawn', [pon] *v. a.* impegnare, dare in pegno.
Pawn'-broker, [pŏn-brōcheŭr] *s.* che impresta col pegno, prestatore, *m.*
Pay', [pē] *s.* paga, *f.*; pagamento, soldo, salario, *m.*
Pay', [pe] *v a* pagare; rimunerare; soddisfare; *to - one's debts*, pagare i suoi debiti; *to - one's respects*, salutare, riverire; *to - a rope*, impeciare una fune; *to - a visit*, rendere una visita; *to - back*, restituire il pagato; *to - down*, pagare contanti; *to - off*, bastonare; punire.
Pay'able, [pēabl] *adj.* pagabile, da pagarsi.
Pay'-day, [pēdé] *s.* giorno di pagamento, *m.*
Pay'er, [pēieŭr] *s.* pagatore, *m.*
Pay'ing, [peĭing] *vedi* Payment.
Pay'-master, [pe-māsteŭr] *s.* pagatore; tesoriere, *m.*
Pay'ment, [pement] *s.* pagamento, salario, *m.*
Paynim, [penĭm] *s.* pagano.
Pea', [pi] *s.* (pease, *pl.*) piselo, *m.*
Peace', [pīse] *s.* pace; tranquillità, quiete; riconciliazione, *f.*; accordo, *m.*; *hold your -!* tacete! zitto!
Peace', [pīse] *int.* silenzio! tacete!
Peace'able, [pīseabl] *adj.* pacifico, tranquillo.
Peace'ableness, [pīseablnĕs] *s.* umore pacifico, *m.*; tranquillità, *f.*
Peace'ably, [pīseablé] *adv.* tranquillamente.
Peace'-breaker, [pīse-brēcheŭr] *s.* che turba la pace.
Peace'ful, [pīsefŭl] *adj.* pacifico, tranquillo.
Peace'fully, [pīsefŭlé] *adv.* pacificamente, in pace.
Peace'fulness, [pīsefŭlnĕs] *s.* pace; tranquillità, *f.*; riposo, *m.*
Peace'-maker, [pīsemecheŭr] *s.* pacificatore, riconciliatore; mediatore, *m.*
Peace-offering', [pīse-ŏfeŭrĭng] *s.* offerta per ottenere perdono, *f.*; sacrifizio per ottener perdono, *m.*
Peach', [pītsce] *s.* pesca, *f.*; persico, *m.*
Peach', [pītsce] *v. a.* accusare, dinunziare.
Peach'-colored, [pītsce-cheŭleŭr'd] *adj.* di color di pesca.
Pea'cher, [pītsceŭr] *s.* accusatore, *m.*
Pea'chick, [pīcĭche] *s.* pavoncello, *m.*
Peach'-tree, [pītscetrī] *s.* persico, pesco, *m.*
Pea'-cock, [pī-cŏc] *s.* pavone, paone, *m.*
Pea'-hen, [pīhĕn] *s.* pavonessa, *f.*
Peak', [pīche] *s.* sommità, cima; estremità, *f.*
Peak', [pīche] *v. n.* avere l'aria d'esser ammalato; esser malaticcio.
Peak'ing, [pīchĭng] *adj.* malaticcio (*volgare*).
Peal', [pīle] *s.* scampanata, *f.*; schiamazzo, *m.*
Peal', [pīle] *v. a.* assalire con strepito; -, *v. n.* scampanare.
Pear', [pēre] *s.* pera, *f.*
Pearl', [peŭrl] *s.* perla; maglia nell'occhio: (*print*) parigina, *f.*; *mother of -*, *s.* madreperla, *f.*
Pearl', [peŭrl] *v. a.* perlare, ornare di perle.
Pearl'-eyed, [peŭrl-āi'd] *adj.* che ha una maglia nell'occhio.
Pearl'y, [peŭrlé] *adj.* pieno di perle; perlato.
Pear'main, [peremēne] *s.* specie di mela.
Pear'-tree, [pēretrī] *s.* pero, *m.*
Peas'ant, [pesānt] *s.* contadino, *m.*; contadina, *f.*
Peas'antlike, [pĕsăntlaīche] *adj.* rustico, rozzo.
Peas'antry, [pĕsăntré] *s.* contadini, campagnuoli, *m. pl.*
Peas'-cod, [pize-cŏd] *s.* baccello di piselli, *m.*
Pease', [pīze] *pl.* di Pea.
Pease'-porridge, [pīze-pŏrĭdge] *s.* zuppa di piselli, *f.*
Pea'-shell, [pī-scel] *vedi* Peas-cod.
Peat', [pīte] *s.* terra di torba, torba, *f.*
Peat'-bog, [pītebŏg] *s.* torbera, *f.*
Peb'ble, [pĕb'l] *s.* selce, selice, *f.*
Peb'bled, [pĕb'l'd] *adj.* pieno di selci.
Peb'ble-stone, [pĕb'l-stōne] *vedi* Pebble.
Peb'bly, [pĕb'lé] *vedi* Pebbled.
Peccabil'ity, [pecabĭlité] *s.* peccabilità, *f.*
Pec'cable, [pĕcabl'] *adj.* peccabile.
Peccadil'lo, [pĕcadĭlo] *s.* peccadiglio, peccatuzzo, *m.*
Pec'cancy, [pĕcănsé] *s.* cattiva qualità, *f.*; difetto, *m.*
Pec'cant, [pecănt] *adj.* peccante; colpevole; (*med.*) nocivo.
Peck', [pĕc] *s.* profenda, *f.*; quarto di stajo, *m.*
Peck', [pec] *v. a.* beccare; percuotere; biasimare, riprendere.
Peck'er, [pĕcheur] *s.* picco verde, *m.* (uccello).
Pec'tinal, [pectinăl] *adj.* che somiglia ad un pettine.
Pec'tinated, [pectineted] *adj.* avente la forma di un pettine.
Pec'toral, [pĕcteŭrăl] *adj.* pettorale; stomacale.
Pec'toral, [pecteŭrăl] *s.* pettorale, rimedio pettorale, *m.*
Pec'ulate, [pechiulete] *v. n.* rubare il danaro pubblico.
Pecula'tion, [pechiulescieŭn] *s.* peculato, *m.*
Pec'ulator, [pĕchiuleteŭr] *s.* rubatore del danaro pubblico, concussionario, *m.*
Pecu'liar, [pĕchiūliăr] *adj.* peculiare, particolare, singolare; proprio.
Peculiar'ity, [pĕchiūliărité] *s.* particolarità, singolarità, *f.*
Pecu'liarize, [pĕchiūliaraīze] *v. a.* render peculiare, appropriare.
Pecu'liarly, [pĕchiūliărlé] *adv.* peculiarmente, particolarmente, singolarmente.
Pecu'liarness, [pĕchiūliărnĕs] *s.* appropriazione, *f.*
Pecu'niary, [pĕchūniaré] *adj.* pecuniario.
Ped', [ped] *s.* paniere, canestro, *m.*
Pedagog'ic, Pedagog'ical, [pedagodgic, pedagodgicăl] *adj.* da pedagogo.
Ped'agogue, [pĕdagŏg] *s.* pedagogo, pedante, *m.*

Ped'agogy, [pĕdagŏdgé] *s.* pedagogia; istruzione, *f.*
Ped'al, [pedăl] *adj.* di piede, col piede.
Ped'als, [pĕdăls] *s. pl.* pedali, *m. pl.*
Peda'neous, [pīdēniĕŭs] *adj.* pedaneo, pedestre.
Ped'ant, [pĕdănt] *s.* pedante, pedagogo, *m.*
Pedan'tic, Pedan'tical, [pĕdăntĭc, pĕdăntĭcăl] *adj.* pedantesco, di pedante.
Pedan'tically, [pĕdănticălé] *adv.* in modo pedantesco.
Ped'antlike, [pĕdăntlaĭche] *adj.* pedantescamente, da pedante.
Ped'antry, [pĕdăntré] *s.* pedanteria, *f.*
Ped'dle, [pĕd'l] *v. n.* fare il merciajuolo; baloccare.
Ped'estal, [pĕdĕstăl] *s.* piedestallo, *m.*; base, *f.*
Pedes'trial, [pīdĕstriăl] *adj.* appartenente al piede.
Pedes'trian, [pīdestriăn] camminatore a piede.
Pedes'trious, [pīdĕstriĕŭs] *adj.* pedestre.
Ped'icle, [pĕdicl] *s.* pedicciuolo, *m.*
Pedic'ular, [pīdĭchiulăr] *adj.* pediculare, pidocchioso.
Ped'igree, [pĕdigri] *s.* genealogia; stirpe, *f.*
Ped'iment, [pĕdimĕnt] *s.* (*arch.*) frontone, *m.*
Ped'lar, Ped'ler, [pĕdlăr, pĕdleŭr] *s.* merciajuolo, mercantuzzo ambulante, *m.*
Ped'lery, [pĕdlĕŭré] *s.* mercanziuole; bagattelle, *f. pl.*
Pedobap'tism, [pīdobăptĭsm] *s* battesimo de' bambini, *m.*
Pedun'cle, [pĕdeŭncl'] *s.* (*bot.*) pedoncolo, *m.*
Peel', [pīle] *s.* scorza, pelle, *f.*
Peel', [pīle] *v. a.* scortecciare, mondare, sbucciare; rubare; *to - barley*, mondare dell'orzo; *to - hemp*, maciullare della canapa; *to - off*, scorticarsi, scortecciarsi.
Peel'er, [pīleŭr] *s.* scorticatore; rubatore, *m.*
Peep', [pīpe] *s.* spuntare del giorno, *m.*; occhiata, *f.*
Peep', [pīpe] *v. n.* spuntare; guardare di segreto; pigolare; *to - in*, guardare dentro; far capolino; *to - out*, spuntare.
Peep'er, [pīpeŭr] *s.* pulcino; vagheggiatore, *m.*
Peep'-hole, Peep'ing-hole, [pīpehole, pīpĭng-hole] *s.* buco da spiare, *m.*
Peer', [pīre] *s.* pari; ottimate; eguale, compagno, *m.*
Peer', [pīre] *v. n.* apparire; spiare.
Peer'age, [pīrĕdge] *s.* dignità di pari, *f.*
Peer'ess, [pīrĕs] *s.* moglie d'un pari; donna nobile, *f.*
Peer'less, [pīrelĕs] *adj.* senza pari, incomparabile.
Peer'lessly, [pīrelĕslé] *adv.* incomparabilmente.
Peer'lessness, [pīrelĕsnĕs] *s.* incomparabilità, *f.*
Pee'vish, [pīvĭsc] *adj.* bisbetico, ritroso, capriccioso, dispettoso.
Pee'vishly, [pīvĭscelé] *adv.* ritrosamente; con umore.
Pee'vishness, [pīvĭscenĕs] *s.* irascibilità, *f.*; umor strano, capriccio, *m.*
Peg', [pĕg] *s.* cavicchia, caviglia, *f.*; pivolo; brocco; bischero, *m.*
Peg', [pĕg] *v. a.* incavigliare, attaccare con caviglie.
Peg'asus, [pĕgaseŭs] *s.* pegaso, *m.* (gruzzolo, *m.*
Pelf', [pĕlf] *s.* ricchezze, *f. pl.*;
Pel'ican, [pĕlicăn] *s.* pellicano, *m.* (uccello).
Pelisse', [pilĭse] *s.* pelliccia, *f.*
Pell', [pĕl] *s.* pelle, *f.*
Pel'let, [pĕlĕt] *s.* pallottola, picciola palla, *f.*
Pel'licle, [pĕlicl'] *s.* pellicella, *f.*
Pel'litory, [pĕliteŭré] *s.* (*bot.*) parietaria, *f.*
Pellmell', [pĕl-mĕl] *adv.* confusamente, alla rinfusa.
Pellu'cid, [pĕliūsĭd] *adj.* lucido, trasparente.
Pellucid'ity, Pellu'cidness, [pĕliūsĭdité, pĕliūsĭdnĕs] *s.* trasparenza, *f.*
Pelt', [pĕlt] *s.* pelle, *f.*; cuojo, *m.*; targa, *f.*
Pelt', [pĕlt] *v. a.* lanciare sopra, tirare; *to - with stones*, lapidare.
Pelt'ing, [pĕltĭng] *adj.* povero, misero, vile.
Pelt'-monger, [pĕlt-meŭngheŭr] *s.* pellicciajo, pellicciere, *m.*
Pel'try, [pĕltré] *s.* pellicceria, *f.*
Pelvis', [pĕlvĭs] *s.* la parte inferiore dell'addomine, *f.*
Pen', [pĕn] *s.* penna; stia, *f.*; *to cut a -, to make a -*, temperare una penna; *to set - to paper*, metter mano alla penna, scrivere.
Pen', [pĕn] *v. a.* scrivere; rinchiudere, ingobbiare.
Pe'nal, [pīnăl] *adj.* penale, di pena.
Penal'ity, Pen'alty, [pīnălité, pĕnăltĕ] *s.* penalità; punizione, *f.*
Pen'ance, [pĕnănse] *s.* penitenza, contrizione, *f.*
Pen'ates, [pĕnetize] *s. pl.* dei penati, *m. pl.*
Pen'-case, [pĕn-chĕse] *s.* pennajuolo, *m.*
Pence', [pĕnse] *pl.* di Penny; *three half -*, un soldo e mezzo.
Pen'cil, [pĕnsĭl] *s.* lapis, *m.*
Pen'cil, [pĕnsĭl] *v. a.* pennellare, delineare colla matita; abbozzare.
Pen'cil-case, [pĕnsĭl-chĕse] *s.* matitatojo, *m.*
Pen'dant, [pĕndănt] *s.* pendente; orecchino, ciondolo; (*mar.*) pennone, *m.*
Pen'dence, [pĕndĕnse] *s.* pendenza, declività, inclinazione, *f.*
Pen'dency, [pĕndĕnsé] *s.* sospensione, *f.*; indugio, *m.*
Pen'dent, Pen'ding, [pĕndĕnt, pĕndĭng] *adj.* pendente, indeciso.
Pendulos'ity, [pĕndiūlŏsité] *s.* sospensione, *f.*
Pen'dulous, [pĕndiūleŭs] *adj.* pendolo, pendente; irresoluto.
Pen'dulousness, [pĕndiūleŭsnĕs] *vedi* Pendulosity.
Pen'dulum, Pen'dule, [pĕndiuleŭm, pĕndiūle] *s.* pendolo; oriuolo a tavola, *m.*
Pen'dulum-clock, [pĕndiuleŭm-clóche] *s.* oriuolo a pendolo, oriuolo a tavola, *m.*
Penetrabil'ity, [pĕnitrabĭlité] *s.* penetrabilità, *f.*
Pen'etrable, [pĕnitrabl'] *adj.* penetrabile.
Pen'etrancy, [pĕnitrănsé] *s.* penetramento, *m.*
Pen'etrant, [pĕnitrănt] *adj.* penetrante; acuto.
Pen'etrate, [pĕnitrete] *v. a.* & *n.* penetrare, passare alle parti interiori; muovere.
Penetra'tion, [pĕnitrēscieŭn] *s.* penetrazione: acutezza, sottigliezza (d' ingegno), *f.*
Pen'etrative, [pĕnitratĭv] *adj.* penetrativo, penetrante.
Pen'etrativeness, [pĕnitratĭvnĕs] *s.* penetrabilità, *f*
Pen'ful, [pĕnfŭl] *s.* pennata, *f.*
Penin'sula, [pĭnĭnsiula] *s.* penisola, *f.*
Penin'sulated, [pĭnĭnsiulĕtĕd] *adj.* penisolare.
Pen'itence, Pen'itency, [pĕnitense, pĕnitensé] *s.* penitenza, *f.*; pentimento, *m.*
Pen'itent, [pĕnitĕnt] *adj.* penitente, contrito; -, *s.* penitente, *m.*
Peniten'tial, [pĕnitĕnsciăl] *adj.* penitenziale; -, *s.* penitenziale, *m.* (libro).
Peniten'tiary, [pĕnitĕnsciaré] *s.* penitenziere, confessore, *m.*
Pen'itently, [pĕnitĕntlé] *adv.* con penitenza, con contrizione.
Pen'-knife, [pĕn-naĭfe] *s.* temperino, *m.*
Pen'man, [pĕn-măn] *s.* maestro di scrittura; autore, *m.*
Pen'manship, [penmánscĭp] *s.* scrittura, *f.*
Pen'nant, [pĕnănt] *s.* pennone, *m.*

Pen'nated, [pĕnetĕd] *adj.* pennato, pennuto.
Pen'ner, [pĕneŭr] *s.* scrittore, *m.*
Pen'niless, [pĕnilĕs] *adj.* senza danari, povero.
Pen'non, [pĕneŭn] *s.* pennoncello, *m.*; banderuola, *f.*
Pen'ny, [pĕné] *s.* (pence, *pl.*) soldo, *m.* (moneta).
Pen'nyless, [pĕnélĕss] *vedi* Penniless.
Pen'ny-post, [pĕnépōst] *s.* posta d'un soldo (in Inghilterra), *f.*
Pennyroy'al, [pĕnérŏiăl] *s.* (*bot.*) puleggio, *m.*
Pen'ny-weight, [pĕné-ouēte] *s.* danajo; scropolo, *m.*
Pen'ny-wise, [pĕnéouāize] *adj.* avaro, sordido.
Pen'ny-wort [pĕné-ouĕrt] *s.* (*bot.*) menta salvatica, *f.*
Pen'ny-worth, [pĕné-oueŭrth²] *s.* prezzo per un soldo, *m.*
Pen'sile, [pĕnsĭle] *adj.* pensile, sospeso.
Pen'sileness, [pĕnsĭleněs] *s.* pendenza, sospensione, *f.*
Pen'sion, [pĕnsciĕun] *s.* pensione, *f.*; stipendio, *m.*
Pen'sion, [pĕnsciĕun] *v. a.* assegnare una pensione, stipendiare.
Pen'sionary, [pĕnsciĕunaré] *adj.* che possiede una pensione; -, *s.* stipendiario, stipendiato, *m.*
Pen'sioner, [pĕnsciĕuneŭr] *s.* che gode pensione, stipendiato; dipendente, *m.*
Pen'sive, [pĕnsĭv] *adj.* pensoso, pensieroso.
Pen'sively, [pĕnsĭvlé] *adv.* pensierosamente, in modo pensieroso.
Pen'siveness, [pĕnsĭvnĕs] *s.* pensiero, pensamento, *m.*
Pent', [pĕnt] *adj.* rinchiuso, rinserrato.
Pen'tachord, [pĕntacŏrd] *s.* pentacordo, *m.*
Pen'tagon, [pĕntagŏn] *s.* (*geom.*) pentagono, *m.*
Pentag'onal, [pĕntăgŏnăl] *adj.* pentagono.
Pentam'eter, [pĕntămiteŭr] *s.* (*pros.*) pentametro, *m.*
Pen'tastyle, [pĕntăstaĭle] *adj.* (*arch.*) portico di cinque ordini di colonne, *m.*
Pen'tateuch, [pĕntatiūche] *s.* pentateuco, *m.*
Pen'tecost, [pĕnticŏst] *s.* festa dello Spirito santo, *f.*
Pent'house, Pen'tice, [pĕnthāouse, pĕntĭs] *s.* tettoja, rimessa, *f.*
Pen'tile, [pĕntaĭle] *s.* tegola, *f.*; tegolino, *m.*
Penul'tima, [pĕnĕultima] *s.* penultima sillaba, *f.*
Penul'timate, [pĕneŭltimēte] *adj.* penultimo.
Penum'bra, [pĕneŭmbra] *s.* penombra, *f.*
Penu'rious, [pĭniūriĕŭs] *adj.* avaro, sordido, spilorcio.
Penu'riously, [pĭniūriĕŭslé] *adv.* avaramente, sordidamente.
Penu'riousness, [pĭniūriĕŭsnĕs] *s.* avarizia, spilorceria, *f.*
Pen'ury, [pĕniuré] *s.* penuria, indigenza, *f.*
Pe'on, [pīŏn] *s.* soldato indiano, *m.*
Pe'ony, [pīŏné] *s.* (*bot.*) peonia, *f.*
Peo'ple, [pīpl'] *s.* popolo, *m.*; nazione, gente, *f.*; *common-*, volgo, popolaccio, *m.*; plebe, *f.*; *throng of -*, calca di gente, *f.*; *- say*, si dice.
Peo'ple, [pīpl'] *v. a.* popolare, mettere popolo; -, *v. n.* popolarsi.
Pep'per, [pĕpeŭr] *s.* pepe, *m.*
Pep'per, [pĕpeŭr] *v. a.* impepare, condire con pepe.
Pep'per-box, [pĕpeŭrbŏcs] *s.* pepajuola, *f.*
Pep'per-corn, [pĕpeŭr-cŏrn] *s.* seme di pepe, *m.*; *fig.* bagattella, *f.*
Pep'per-mint, [pĕpeŭr-mĭnt] *s.* (*bot.*) menta piperina, *f.*
Pep'tic, [pĕptĭc] *adj.* (*med.*) digestivo.
Per', [pĕur] *prep.* per; *- force*, per forza.
Peracute', [peŭrachiūte] *adj.* acutissimo.
Peradven'ture, [peŭrădvĕntceŭr] *adv.* per avventura, a caso.
Per'agrate, [pĕrigrēte] *v. a.* peregrinare (*poco usato*).
Peragra'tion, [pĕrigrēscieŭn] *s.* peregrinazione, *f.* (*poco usato*).
Peram'bulate, [peŭrăm̆biulete] *v. a.* andare attorno, girare.
Perambula'tion, [peŭrăm̆biulēscieŭn] *s.* andare attorno, giro, *m.*
Peram'bulator, [peŭrambiuleteŭr] *s.* odometro, *m.* (strumento).
Percase', [peŭrchēse] *adv.* forse.
Percei'vable, [peŭrsīvabl'] *adj.* percettibile; sensibile.
Percei'vably, [peŭrsīvablé] *adv.* percettibilmente, visibilmente.
Perceive', [peŭrsīve] *v. a.* concepire, comprendere; osservare; scoprire, accorgersi; *to - beforehand*, presentire.
Perceptibil'ity, [peŭrsĕptĭbĭlité] *s.* qualità percettibile, percezione, *f.*
Percep'tible, [peŭrsĕptibl'] *adj.* percettibile; sensibile.
Percep'tibly, [peŭrsĕptiblé] *adv.* in modo percettibile.
Percep'tion, [peŭrsĕpscieŭn] *s.* percezione, comprensione; capacità; intelligenza, *f.*
Percep'tive, [peŭrsĕptĭv] *adj.* percettibile, intelligente.
Perceptiv'ity, [peŭrsĕptĭvité] *s.* facoltà da comprendere, percezione, *f.*
Perch', [peŭrtsc] *s.* pertica, *f.*; pesce persico, *m.*
Perch', [peŭrtsc] *v. n.* alberare; appollajare.
Perchance', [peŭrciănse] *adv.* forse, per avventura, a caso.
Percip'ient, [peŭrsĭpiĕnt] *adj.* percipiente.
Per'colate, [peŭrcolete] *v. a.* filtrare, colare.
Percola'tion, [peŭrcolēscieŭn] *s.* filtrazione, *f.*; colamento, *m.*
Percuss', [peŭrcheŭs] *v. a.* percuotere; bussare.
Percus'sion, [peŭrcheŭscieŭn] *s.* percussione, percossa, *f.*; *- gun*, *s.* fucile a percussione, schioppo a percussione, schioppo a capsula, *m.*
Percu'tient, [peŭrchiūsciĕnt] *adj.* percussivo.
Perdit'ion, [peŭrdĭscieŭn] *s.* perdizione, rovina, *f.*
Perdu', [peŭrdiū] *s.* sentinella avanzata, *f.*
Perdu', Perdue', [peŭrdiū, peŭrdiŭe] *adv.* in aguato; occultamente.
Per'durable, [peŭrdiūrabl'] *adj.* perdurabile, permanente.
Per'durably, [peŭrdiūrablé] *adv.* perdurabilmente; sempre.
Perdura'tion, [peŭrdiūrēscieŭn] *s.* durazione, lunga durata, continuazione, *f.*
Per'egrinate, [pĕrigrinēte] *v. n.* peregrinare, viaggiare.
Peregrina'tion [perigrinēscieŭn] *s.* peregrinazione, *f.*; viaggio, *m.*
Per'egrinator, [pĕrigrineteŭr] *s.* peregrinatore, viaggiatore, *m.*
Per'egrine, [pĕrigraĭne] *adj.* peregrino, straniero (*poco usato*).
Per'emptorily, [pĕrĕmpteŭrilé] *adv.* perentoriamente, decisivamente.
Per'emptoriness, [pĕrĕmpteŭrinĕs] *s.* decisione, determinazione, *f.*
Per'emptory, [pĕrempteŭré] *adj.* perentorio, decisivo.
Peren'nial, [pĕrĕniăl] *adj.* perenne, perpetuo.
Peren'nity, [pĕrĕnité] *s.* perpetuità; continuanza, *f.*
Per'fect, [peŭrfĕct] *adj.* perfetto, compiuto; puro; -, *s.* (*gr.*) perfetto, *m.*
Per'fect, [peŭrfĕct] *v. a.* perfezionare; compire, terminare, finire.
Per'fecter, [peŭrfĕcteŭr] *s.* perfezionatore, *m.*
Perfec'tible, [peŭrfĕctibl] *adj.* perfettibile.
Per'fecting, [peŭrfĕctĭng] *s.* compimento, *m.*
Perfec'tion, [peŭrfĕcscieŭn] *s.*

perfezione, *f.*; compimento, *m.*; eccellenza, *f.*

Perfec'tionate, [peŭrfĕcscieŭnēte] *v. a.* perfezionare; finire.

Perfec'tionist, [peŭrfĕcscieŭnĭst] *s.* puritano, *m.*

Perfec'tive, [peŭrfĕctĭv] *adj.* perfettivo, perfezionativo.

Perfec'tively, [peŭrfĕctĭvlé] *adv.* in modo perfetto.

Per'fectly, [peŭrfĕctlé] *adv.* perfettamente; esattamente.

Per'fectness, [peŭrfĕctnĕs] *s.* compimento, *m.*; bontà, *f.*

Perfid'ious, [peŭrfĭdiĕŭs] *adj.* perfido, disleale.

Perfid'iously, [peŭrfĭdiĕŭslé] *adv.* perfidamente.

Perfid'iousness, Per'fidy, [peŭrfidiĕŭsnĕs, peŭrfidé] *s.* perfidia, *f.*

Perflate', [peŭrflēte] *v. a.* soffiare per mezzo, soffiare a traverso.

Perfla'tion, [peŭrflēscieŭn] *s.* soffiamento a traverso, *m.*

Per'forate, [peŭrfōrote] *v. a.* perforare; trafiggere.

erfora'tion, [peŭrfōrescieŭn] *s.* perforamento, *m.*

Per'forator, [peŭrfōreteŭr] *s.* foratojo, succhiello, *m.*

Perforce', [peŭrfōrse] *adv.* per forza, forzatamente; di viva forza.

Perform', [peŭrfōrme] *v. a.* & *n.* effettuare, fare, eseguire, compire; *to - one's devotion*, dire le sue divozioni; *to - one's promise*, effettuare la promessa.

Perfor'mable, [peŭrfōrmabl] *adj.* eseguibile, praticabile, fattibile.

Perfor'mance, [peŭrfōrmănse] *s.* compimento, *m.*; opera, azione, *f.*

Perfor'mer, [peŭrfōrmeŭr] *s.* esecutore, compitore, attore, *m.*

Perfor'ming, [peŭrfōrmĭng] *s.* compimento, effetto, *m.*

Perfu'matory, [peŭrfiūmateŭré] *adj.* che profuma.

Per'fume, [peŭrfiūme] *s.* profumo, odore soave, *m.*

Perfume', [peŭrfiūme] *v. a.* profumare.

Perfu'mer, [peŭrfiūmeŭr] *s.* profumiere; unguentario, *m.*

Perfu'ming, [peŭrfiūmĭng] *s.* profumare, *m.*

Perfu'ming-pan, [peŭrfiūmĭngpăn] *s.* profumiera, *f.*; turibile, *m.*

Perfunc'torily, [peŭrfeŭncteŭrilé] *adv.* negligentemente, leggiermente.

Perfunc'toriness, [peŭrfeŭncteŭrinĕs] *s.* negligenza, trascuranza, *f.*

Perfunc'tory, [peŭrfeŭncteuré] *adj.* trascurante, negligente.

Perfuse', [peŭrfiūze] *v. a.* tingere, tignere, imbevere; aspergere.

Per'gola, [peŭrgola] *s.* pergola, *f.*

Perhaps', [peŭrhăps'] *adv.* forse, per avventura.

Pericar'dium, [pĕricărdiĕŭm] *s.* (*anat.*) pericardio, *m.*

Per'icarp, [pĕricărp] *s.* (*bot.*) pericarpo, *m.*

Pericra'nium, [pĕricrēniĕŭm] *s.* (*anat.*) pericraneo, *m.*

Peric'ulous, [pĕrĭchiuleŭs] *adj.* pericoloso, rischioso.

Per'igee, Perige'um, [pĕridgī, pĕridgiĕŭm] *s.* (*astr.*) perigeo, *m.*

Perihe'lion, [pĕrihilieŭn] *s.* (*astr.*) perielio, *m.*

Per'il, [pĕrĭl] *s.* periglio, pericolo, rischio, *m.*

Per'il, [pĕrĭl] *v. n.* pericolare.

Per'ilous, [pĕrĭleŭs] *adj.* pericoloso, periglioso, rischioso.

Per'ilously, [pĕrĭleŭslé] *adv.* pericolosamente, con pericolo.

Per'ilousness, [pĕrĭleŭsnĕs] *s.* pericolo, periglio, rischio, *m.*

Perim'eter, [perĭmiteŭr] *s.* (*geom.*) perimetro, *m.*; circonferenza, *f.*

Pe'riod, [pĭrieŭd] *s.* periodo; spazio di tempo; punto; colmo, *m.*; conclusione, fine, *f.*; termine, *m.*; (*astr.*) rivoluzione, *f.*; *in the last* -, nell'ultimo punto.

Period'ic, Period'ical, [pĭriŏdĭc, pĭrĭodĭcăl] *adj.* periodico, di periodo.

Period'ically, [pĭriŏdicălé] *adv.* periodicamente.

Perioe'ci, [pĕriĭsiāĭ] *s. pl.* perieci, *m. pl.*

Perios'teum, [pĕriŏstēeŭm] *s.* (*anat.*) periostio, *m.*

Peripatet'ic, [pĕripatĕtĭc] *adj.* peripatetico.

Periph'ery, [pĕrĭfiré] *s.* periferia, circonferenza, *f.*

Per'iphrase, [pĕrifrēze] *v. a.* usare perifrasi, fare perifrasi.

Periph'rasis, [pĕrĭfrēsĭs] *s.* perifrasi, *f.*

Periphras'tical, [pĕrifrăsticăl] *adj.* perifrastico.

Periphras'tically, [pĕrifrăsticălé] *adv.* con perifrasi.

Per'iplus, [pĕripleŭs] *s.* viaggio intorno ad un mare &c., *m.*

Peripneu'mony, [pĕriniūmeuné] *s.* peripneumonia, infiammazione de' polmoni, *f.*

Per'ish, [pĕrĭsce] *v. a.* perire; morire; naufragare; *to - with hunger*, morir di fame.

Per'ishable, [pĕrĭsciabl] *adj.* caduco, transitorio.

Per'ishableness, [pĕrĭsciablnĕs] *s.* caducità, attezza a distruggersi, *f.*

Per'ishing, [pĕrĭscĭng] *adj.* caduco, transitorio; -, *s.* il perire, *m.*; decadenza, *f.*

Peristal'tic, [pĕrĭstăltĭc] *adj.* (*med.*) peristaltico.

Per'istyle, [pĕrĭstaĭle] *s.* peristilio, *m.*; colonnata, *f.*

Perito'neum, [pĕritōniĕŭm] *s.* (*anat.*) peritoneo, *m.*

Per'iwig, [pĕriŏŭig] *s.* parrucca, *f.*

Per'iwig, [pĕriŏŭig] *v. a.* coprire di parrucca.

Per'iwinkle, [pĕriouĭncl'] *s.* (*bot.*) pervinca; lumaca, *f.* (*pesce*).

Per'jure, [peŭrdgeŭr] *v. n.* spergiurare.

Per'jurer, [peŭrdgeŭreŭr] *s.* spergiuro, *m.* (pergiuro.

Perju'rious, [peŭrdgiūriĕŭs] *adj.*

Per'jury, [peŭrdgiūré] *s.* spergiuro, spergiuramento, *m.*

Perk', [peŭrc] *v. a.* ornare; aggiustare; -, *v. n.* alzare la testa, ingalluzzarsi.

Perlustra'tion, [peŭrleŭstrēscieŭn] *s.* lustrazione, *f.*

Per'manence, Per'manency, [peŭrmanĕnse, peŭrmanĕnsé] *s.* permanenza, *f.*

Per'manent, [peŭrmanĕnt] *adj.* permanente; stabile, durabile.

Per'manently, [peŭrmanĕntlé] *adv.* permanentemente.

Per'meable, [peŭrmiabl'] *adj.* permeabile, trapassevole.

Per'meant, [peŭrmiănt] *adj.* trapassante; penetrativo.

Per'meate, [peŭrmiēte] *v. a.* trapassare; penetrare; filtrare.

Permea'tion, [peŭrmiēscieŭn] *s.* trapasso, *m.*; filtrazione, *f.*

Permis'cible, [peŭrmĭscibl'] *adj.* miscibile.

Permis'sible, [peŭrmĭsibl] *adj.* che può essere permesso, permissibile.

Permis'sion, [peŭrmĭscieŭn] *s.* permissione, licenza, *f.*

Permis'sive, [peŭrmĭsĭv] *adj.* permessivo.

Permis'sively [peŭrmĭsĭvlé] *adv.* permessivamente.

Permis'tion, [peŭrmĭstieŭn] *s.* permischiamento, mescolamento, *m.*

Per'mit, [peŭrmĭt] *s.* licenza; polizza di tratta, *f.*

Permit', [peŭrmĭt] *v. a.* permettere, concedere, soffrire.

Permit'tance, [peŭrmĭtănse] *s.* permissione; indulgenza, *f.*

Permix'tion, [peŭrmĭcstieŭn] *vedi* Permistion.

Per'mutable, [peŭrmiūtabl'] *adj.* permutabile.

Permuta'tion, [peŭrmiūtēscieŭn] *s.* permutamento, *m.*; permuta, *f.*

Pernic'ious, [peŭrnĭscieŭs] *adj.* pernizioso, dannoso.

Pernic'iously, [peŭrnĭscieŭslé] *adv.* perniziosamente, dannosamente.

Pernic'iousness, [peŭrnĭscieŭsnĕs] *s.* qualità perniziosa, *f.*
Pernic'ity, [peŭrnĭsité] *s.* celerità; prestezza, prontezza, *f.*
Pernocta'tion,[peŭrnŏctēscieŭn] *s.* pernottamento, *m.*
Perora'tion, [pĕrorēscieŭn] *s.* perorazione, *f.*
Perpend', [peŭrpĕnd] *v. a.* pesare; bilanciare; riflettere, esaminare, considerare.
Perpen'dicle, [peŭrpĕndicl'] *s.* perpendicolo, piombino, *m.*
Perpendic'ular, [peŭrpĕndĭchiulăr] *adj.* perpendicolare, a piombo.
Perpendicular'ity[peŭrpĕndĭchiulăritē] *s.* perpendicolo, appiombo, *m.*
Perpendic'ularly,[peŭrpĕndĭchiularlé] *adv.* perpendicolarmente.
Perpen'sion, [peŭrpĕnscieŭn] *s.* considerazione, *f.*
Per'petrate, [peŭrpitrete] *v. a.* perpetrare, commettere.
Perpetra'tion,[peŭrpitrēscieŭn] *s.* eseguimento, commettere (d'un' azione), *m.*
Per'petrator, [peŭrpitreteŭr] *s.* perpetratore, *m.*
Perpet'ual, [peŭrpĕtiuăl] *adj.* perpetuo, continuo.
Perpet'ually,[peŭrpĕtiuălé]*adv.* perpetuamente.
Perpet'uate, [peŭrpĕtiuete] *v. a.* perpetuare; eternare.
Perpetua'tion, [peŭrpĕtiuēscieŭn] *s.* perpetuazione, *f.*
Perpetu'ity, [peŭrpitiŭĭté] *s.* perpetuità, eternità, *f.*
Perplex', [peŭrplĕcs] *v. a.* imbrogliare, scompigliare, confondere; travagliare, inquietare.
Perplex'ed, [peŭrplĕcs'd] *adj.* perplesso, imbrogliato, confuso, turbato.
Perplex'edly, [peŭrplĕcsĕdlé] *adv.* in modo confuso, ambiguamente.
Perplex'edness, Perplex'ity, [peŭrplecsednĕs, peŭrplecsité] *s.* perplessità, *f.*; imbroglio, *m.*; difficoltà, ansietà, *f.*
Per'quisite, [peŭrquizĭt] *s.* profitto, emolumento, guadagno; soprappiù, *m.*
Perquisit'ion,[peŭrquizĭscieŭn] *s.* perquisizione, ricerca, *f.*
Perquis'itor, [peŭrquĭziteŭr] *s.* inquisitore, *m.*
Per'ron, [pĕrŏn] *s.* (*rail.*) perrone, *m.*; scala, *f.*
Per'ry, [pĕré] *s.* bevanda di pere, *f.*
Per'secute, [peŭrsichiūte] *v. a.* perseguitare; tormentare, importunare.
Persecu'tion,[peŭrsichiūscieŭn] *s.* persecuzione; importunità, *f.*
Per'secutor, [peŭrsichiuteŭr] *s.* perseguitatore, persecutore, *m.*
Perseve'rance, [peŭrsivĭrănse] *s.* perseveranza, costanza, *f.*
Perseve'rant, [peŭrsivĭrănt]*adj.* perseverante, costante.
Perseve'rantly,[peŭrsivĭrăntlé] *adv.* perseverantemente.
Persevere', [peŭrsivĭre] *v. n.* perseverare; persistere.
Perseve'ringly, [peŭrsivĭrĭnglé] *adv.* perseverantemente.
Per'sian, [peŭrsciăn] *s.* persiana, *f.*
Persist', [peŭrsĭst] *v. a.* persistere, perseverare.
Persis'tence, Persis'tency, [peŭrsĭstĕnse, peŭrsĭstĕnsé] *s.* persistenza, perseveranza, fermezza, *f.*
Persis'tive, [peŭrsĭstĭv] *adj.* persistente, fermo, costante.
Per'son, [peŭrseŭn] *s.* persona; figura, *f.*; esteriore, *m.*; *in* -, in persona, personalmente.
Per'sonable, [peŭrseŭnabl'] *adj.* ben fatto, grazioso.
Per'sonage, [peŭrseŭnēdge] *s.* personaggio; esteriore; carattere, *m.*
Per'sonal, [peŭrseŭnăl] *adj.* personale; peculiare, particolare, proprio; - *goods, s. pl.* beni mobili, *m. pl.*
Personal'ity, [peŭrseŭnălité] *s.* personalità, *f.*; individuo, *m.*
Per'sonally, [peŭrseŭnălé] *adv.* personalmente, in persona.
Per'sonalty,[peŭrseŭnălté] *vedi* Personality.
Per'sonate, [peŭrseŭnēte] *v. a.* rappresentare, imitare.
Persona'tion,[peŭrseŭnēscieŭn] *s.* rappresentazione, *f.*; carattere, *m.*
Personifica'tion, [peŭrsŏnĭfichēscieŭn] *s.* prosopopea, *f.*
Person'ify, [peŭrsonĭfāi] *v. a.* dare un corpo (ad una cosa).
Perspec'tive, [peŭrspĕctĭv]*adj.* prospettivo, ottico.
Perspec'tive, [peŭrspĕctĭv] *s.* prospettiva, vista, *f.*; paesaggio, *m.*
Perspica'cious, [peŭrspichēscieŭs] *adj.* perspicace; intelligente.
Perspica'ciousness, Perspicac'ity, [peŭrspichēscieŭsnĕs, peŭrspicăsité] *s.* perspicacia, perspicacità,penetrazione(d'ingegno), acutezza, *f.*
Perspicu'ity, [peŭrspichiūité] *s.* perspicuità, trasparenza; chiarezza, evidenza, *f.*
Perspic'uous, [peŭrspĭchiuĕŭs] *adj.* chiaro, evidente.
Perspic'uously, [peŭrspĭchiuĕŭslé] *adv.* chiaramente.
Perspic'uousness, [peŭrspĭchiuĕŭsnĕs]chiarezza,evidenza,*f.*
Perspi'rable, [peŭrspāirabl'] *adj.* perspirabile, traspirabile.
Perspira'tion[peŭrspairēscieŭn] *s.* perspirazione, traspirazione, *f.*
Perspi'rative, [peŭrspāiratĭv] *adj.* traspirante, sudatorio.
Perspire', [peŭrspāire] *v. n.* traspirare, sudare.
Perstringe', [peŭrstrĭndge] *v. a.* discorrere brevemente.
Persua'dable,[peŭrsuedabl']*adj.* persuasibile, suadevole.
Persuade', [peŭrsuēde] *v. a.* persuadere; convincere; *to* - *one's self*, persuadersi.
Persua'der, [peŭrsuedēr] *s.* persuadente, *m.*
Persua'sible, [peŭrsuēsibl'] *adj.* persuasibile, suadevole.
Persua'sion, [peŭrsuēgeŭn] *s.* persuasione; istigazione, *f.*
Persua'sive, [peŭrsuēsĭv] *adj.* persuasivo.
Persua'sively, [peŭrsuēsĭvlé] *adv.* in modo persuasivo.
Persua'siveness, [peŭrsuēsĭvnĕs] *s.* facoltà di persuadere, *f.*
Persua'sory,[peŭrsuēsĕŭré] *adj.* persuasorio, persuasivo.
Pert', [peŭrt] *adj.* lesto, agile; impertinente, impronto.
Pertain', [peŭrtene] *v. n.* appartenere, concernere, spettare.
Perterebra'tion, [peŭrtĕribrēscieŭn] *s.* perforamento, *m.*
Pertina'cious, [peŭrtinēscieŭs] *adj.* pertinace, ostinato.
Pertina'ciously, [peŭrtinēscieŭslé] *adv.* pertinacemente.
Pertina'ciousness,Pertinac'ity, [peŭrtinēscieŭsnĕs, peŭrtinăsité] *s.* pertinacia, caparbietà, ostinazione, *f.*
Per'tinacy, [peŭrtinasé] *s.* ostinazione, caparbieria, *f.*
Per'tinence, Per'tinency, [peŭrtinĕnse, peŭrtinĕnsé] *s.* pertinenza, appartenenza; convenevolezza, *f.*
Per'tinent, [peŭrtinĕnt] *adj.* pertinente, proporzionato, convenevole.
Per'tinently, [peŭrtinĕntlé]*adv.* convenevolmente, convenientemente.
Per'tinentness, [peŭrtinĕntnĕs] *s.* convenevolezza, *f.*
Pertin'gent, [peŭrtĭndgĕnt] *adj.* tangente, toccante.
Pert'ly, [peŭrtlé] *adv.* con lestezza, vivacemente; insolentemente, impertinentemente.
Pert'ness, [peŭrtnés] *s.* vivacità, attività; insolenza, impertinenza, *f.*
Perturb', **Pertur'bate,** [peŭrteŭrb, peŭrteŭrbōte] *v. a.* perturbare.
Perturba'tion, [peŭrteŭrbē-

scieŭn] *s.* perturbazione, *f.*; commovimento, *m.*; alterazione, *f.*

Perturba'tor, Pertur'ber, [peŭrteŭrbetĕur, peŭrteŭrbeŭr] *s.* perturbatore, *m.*

Pertu'sion, [peŭrtiugeŭn] *s.* perforazione, *f.*

Per'uke, [periŭche] *s.* parrucca, *f.*; capelli posticci, *m. pl.*

Per'uke-maker, [periŭchemēcheŭr] *s.* parrucchiere, *m.*

Peru'sal, [piriŭzăl] *s.* lettura, *f.*; il leggere, *m.*

Peruse', [piriŭze] *v. a.* leggere; esaminare.

Peru'ser, [piriŭzeŭr] *s.* lettore, leggitore, *m.*

Peru'vian-bark, [piriŭviăn-bărc] *s.* (*phar.*) china, *f.*

Pervade' [peŭrvēde] *v. a.* passare oltre, penetrare.

Perva'sion, [peŭrvegeŭn] *s.* trapasso; penetramento, *m.*

Perva'sive, [peŭrvesiv] *adj.* trapassante; penetrante.

Perverse', [peŭrveŭrse] *adj.* perverso; ostinato, caparbio.

Perverse'ly, [peŭrveŭrslé] *adj.* perversamente, con perversità.

Perverse'ness, [peŭrveŭrsenĕs] *s.* perversità, *f.*; cattivo umore, *m.*

Perver'sion, [peŭrveŭrscieŭn] *s.* perversione, *f.*; pervertimento, *m.*

Perver'sity, [peŭrveŭrsité] *vedi* Perverseness.

Perver'sive, [peŭrveŭrsĭv] *adj.* pervertente.

Pervert', [peŭrveŭrt] *v. a.* pervertire, sconvolgere; corrompere.

Pervert'er, [peŭrveŭrter] *s.* pervertitore, corruttore, *m.*

Pervert'ible, [peŭrveŭrtibl'] *adj.* che può esser pervertito.

Pervica'cious, [peŭrvichēscieŭs] *adj.* pervicace; pertinace, protervo.

Pervica'ciously, [peŭrvichēscieŭslé] *adv.* ostinatamente, protervamente.

Pervica'ciousness, Pervicac'ity, [peŭrvichescieŭsnĕs, peŭrvicăsité] *s.* ostinazione, protervia, *f.*

Per'vious, [peŭrviĕŭs] *adj.* pervio, passabile.

Per'viousness, [peŭrviĕŭsnĕs] *s.* penetrabilità, *f.*

Pesade', [pisăde] *s.* (*horse*) pesata, *f.*

Pes'sary, [pĕsaré] *s.* (*med.*) pessario, *m.*

Pest, [pĕst] *s.* peste, pestilenza; contagione, *f.*

Pes'ter, [pesteŭr] *v. a.* nojare, affannare, affliggere, inquietare, disturbare.

Pes'terer, [pesteŭreŭr] *s.* importuno, seccatore, tormentatore, *m.*

Pes'terous, [pĕsteŭreŭs] *adj.* incomodo, nojoso (*poco usato*).

Pest'-house, [pĕst-haŏuse] *s.* lazzaretto, spedale, *m.*

Pestif'erous, [pĕstĭfireŭs] *adj* pestifero, contagioso.

Pes'tilence, [pĕstilĕnse] *s.* pestilenza, peste, contagione, *f.*

Pes'tilent, Pestilen'tial, [pĕstilĕnt, pĕstilĕnsciăl] *adj.* pestilenziale.

Pes'tilently, [pĕstilĕntlé] *adv.* in modo contagioso.

Pestilla'tion, [pĕstĭlēscieŭn] *s.* pestamento, polverizzamento, *m.*

Pes'tle, [pĕs'l] *s.* pestello, *m.*

Pet', [pet] *s.* collera, *f.*; dispetto, sdegno; favorito, *m.*; *to be in a* -, essere in collera; *to take* -, *at a thing*, offendersi di qualche cosa.

Pet', [pét] *v. a.* vezzeggiare soverchiamente.

Pet'al, [petăl] *s.* (*bot.*) petalo, *m.*

Pet'ar, Petard', [petăr, petard] *s.* petardo, *m.*

Petec'hiae, [pitĭchiĭ] *s.* (*med.*) petecchie, *f. pl.*

Petec'hial, [pitĭchiăl] *adj.* petecchiale.

Peters'-pence, [pīteŭrs-pĕnse] *s.* una tassa anticamente pagabile al papa, *f.*

Pe'ter-wort, [piteŭr-oueŭrt] *s.* (*bot.*) tassobarbasso, *m.*

Petit'ion, [pitĭsceŭn] *s.* supplica, *f.*; memoriale, *m.*

Petit'ion, [pitĭsceŭn] *v. a.* supplicare, pregare; domandare.

Petit'ionary, [pitĭsceŭnaré] *adj.* petitorio, supplicante.

Petit'ioner, [pitĭsceŭneŭr] *s.* supplicante, *m.*

Petit'ioning, [pitĭsceŭnĭng] *s.* il supplicare, il pregare, *m.*

Pet'itory, [pétiteŭré] *adj.* petitorio, supplicatorio.

Pe'tre, [pīteŭr] *s.* nitro, salnitro, *m.* (petrificante.

Petres'cent, [petresĕnt] *adj*

Petrifac'tion, [petrifacscieŭn] *s.* petrificazione, *f.*; impietramento, *m.*

Petrifac'tive, Petrif'ic, [pĕtrifăctĭv, petrĭfĭch] *adj.* petrifico.

Petrifica'tion, [petrĭfichēscieŭn] *s.* petrificazione, *f.*

Pet'rify, [pétrifăi] *v. a.* impietrare, convertire in pietra; -, *v. n.* divenir pietra, impietrire.

Pe'trol, Petro'leum, [pitrōl, pitrolieŭm] *s.* petrolio, *m.*

Pet'ronel, [pĕtronĕl] *s.* piccolo archibuso, *m.*; pistola, *f.*

Pet'ticoat, [pĕticōte] *s.* sottana, gonnella, gonnellina, *f.*

Pet'tifog, [pĕtifog] *v. a.* fare il beccalite.

Pet'tifogger, [pĕtifŏgheŭr] *s.* beccalite, mozzorecchi; procuratorello, *m.*

Pet'tifoggery, Pet'tifogging, [pĕtifogheuré, pĕtifoging] *s.* lite, controversia, *f.*

Pet'tiness, [pĕtinĕs] *s.* piccolezza, *f.*

Pet'tish, [pĕtĭsc] *adj.* stizzoso, fantastico.

Pet'tishly, [pĕtĭsclé] *adv.* fantasticamente.

Pet'tishness, [pĕtĭscnĕs] *s.* fantasticaggine, *f.*; cattivo umore, *m.*

Pet'titoes, [pĕtitōze] *s.* piedi di porcello, *m. pl.*

Pet'ty, [peté] *adj.* piccolo; di poco pregio; inferiore; *-patties*, *s. pl.* pasticcetti, *m. pl.*

Pet'ulance, Pet'ulancy, [pĕtiulănse, petiulansé] *s.* petulanza, protervia, *f.*

Pet'ulant, [petiulănt] *adj.* petulante, protervo.

Pet'ulantly, [petiulăntlé] *adv.* protervamente, con petulanza.

Pew', [piū] *s.* banco di chiesa, chiuso, *m.*

Pew'et, [piŭĕt] *s.* bubbola, upupa, *f.*

Pew'ter, [piŭteŭr] *s.* stagno, peltro, *m.*

Pew'terer, [piŭteŭrer] *s.* stagnajo, *m.*

Pha'eton, [fēitŏn] *s.* carrozzino, *m.*

Pha'lanx, [fēlăncs] *s.* falange, *f.*

Phan'tasm, Phantas'ma, [făntăsm, făntăsma] *s.* fantasima, *f.*

Phantas'tic, Phantas'tical, [fantăstĭc, făntăstical] *adj.* fantastico, chimerico.

Phan'tasy, [fănta sé] *s.* fantasia, *f.*

Phan'tom, [fănteŭm] *s.* fantasma, *m.*; apparizione, *f.*

Phare', **Pha'ro,** [fēre, fēro] *s.* faro, *m.*

Pharisa'ic, Pharisa'ical, [fărisēĭc, fărisēicăl] *adj.* farisaico.

Phar'isee, [fărisi] *s.* fariseo, *m.*

Pharmaceu'tic, Pharmaceu'tical, [fărmachiŭtĭc, fărmachiŭticăl] *adj.* farmaceutico.

Pharmacol'ogy, [fărmacŏlodgé] *s.* farmacologia, scienza della farmacia, *f.*

Pharmacopoe'ia, [fărmacōpiĭa] *s.* farmacopea, *f.*

Pharmacop'olist, [fărmacŏpolĭst] *s.* speziale, *m.*

Phar'macy, [fărmasé] *s.* farmacia, *f.*

Pha'ros, [fērŏs] *s.* faro, *m.*

Pha'sels, [fesĕls] *s. pl.* fagiuoli, *m. pl.*

Pha'sis, [fēsĭs] *s.* (*astr.*) fase, *f.*

Phasm', **Phas'ma,** [făsm, făsma] *s.* fantasma, apparizione, *f.*

Pheas'ant, [fĕsănt] *s* fagiano,

m.; *hen* -, fagiana, *f.*; *young* -, fagianotto, *m.*

Pheas'antry, [fĕsăntré] *s.* fagiania, *f.*

Pheese', [fīze] *v. a.* pettinare; stregghiare.

Phe'nix, [fīnĭcs] *s.* fenice, *f.*

Phenom'enon, [fĭnŏmĭnŏn] *s.* fenomeno, *m.*

Phi'al, [fāiăl] *s.* fiala, caraffa, *f.*

Philanthrop'ic, Philanthrop'ical, [fĭlănth²ropĭc, fĭlănth²ropĭcăl] *adj.* filantropico, umano, benigno.

Philan'thropist, [fĭlănth²ropĭst] *s.* filantropo, *m.*

Philan'thropy, [fĭlănth²rŏpé] *s.* filantropia, umanità; amorevolezza, *f.*

Philip'pic, [fĭlĭpĭc] *s.* filippica, *f.*

Philol'oger, [fĭlolodgeŭr] *s.* filologo, grammatico, *m.*

Philolog'ic, Philolog'ical, [fĭlolŏdgĭc, fĭlolodgicăl] *adj.* filologico, grammaticale.

Philol'ogist, [fĭlŏlodgĭst] *s.* filologo, grammatico, *m.*

Philol'ogy, [fĭlolodgé] *s.* filologia, *f.*; studio di belle lettere, *m.*

Phil'omel, Philome'la, [fĭlomel, fĭlomila] *s.* filomela, *f.*

Phil'omot, [fĭlomŏt] *s.* foglia morta, *f.*

Philos'ophate, [fĭlŏsofĕte] *v. a.* filosofare.

Philos'opher, [fĭlŏsofeŭr] *s.* filosofo, filosofante, *m.*; *natural* -, fisiciano; fisico, *m.*; -'*s stone*, *s.* pietra filosofale, *f.*

Philosoph'ic, Philosoph'ical, [fĭlosofĭc, fĭlosŏfĭcăl] *adj.* filosofico.

Philosoph'ically, [fĭlosŏfĭcălé] *adv.* filosoficamente, da filosofo.

Philos'ophist, [fĭlŏsŏfĭst] *s.* filosofetto.

Philos'ophize, [fĭlŏsofaize] *v. n.* filosofare; ragionare.

Philos'ophy, [fĭlŏsofé] *s.* filosofia, *f.*; *natural* -, fisica, *f.*

Phil'ter, [fĭlteur] *s.* filtro, *m.*; bevanda amorosa, *f.*

Phil'ter, [fĭlteŭr] *v. a.* ammaliare con un filtro.

Phiz', [fĭz] *s.* viso, visaccio, *m.*

Phlebot'omist, [flĭbŏtŏmĭst] *s.* flebotomista; chirurgo, *m.*

Phlebot'omize, [flĭbŏtŏmaĭze] *v. a.* flebotomare.

Phlebot'omy, [flĭbŏtŏmé] *s.* flebotomia, *f.*

Phlegm', [flĕm] *s.* flemma; pituita, *f.*

Phlegmat'ic, [flĕgmătĭc] *adj.* flemmatico, pituitoso.

Phlegmat'ically, [flĕgmătĭcălé] *adv.* flemmaticamente.

Phleg'mon, [flĕgmŏn] *s.* flemmone, *m.*

Phleg'monous, [flĕgmŏneŭs] *adj.* flemmonoso, infiammatorio.

Phleme', [flīme] *s.* (*vet.*) fiamma, *f.*

Phlogis'tic, [flŏdgĭstĭc] *adj.* (*chym.*) infiammatorio.

Phlogis'ton, [flodgĭstŏn] *s.* (*chym.*) flogisto, *m.*

Phonet'ics, Phon'ics, [fŏnĕtĭcs, fŏnĭcs] *s.* la dottrina dei suoni, *f.*

Phos'phor, [fŏsfeŭr] *s.* fosforo, *m.*

Phos'phorated, [fŏsfeŭretĕd] *adj.* impregnato di fosforo.

Phosphor'ic, [fŏsforĭc] *adj.* fosforico, di fosforo.

Phos'phorus, [fŏsfeŭreŭs] *vedi* Phosphor.

Pho'tograph, [fŏtŏgrăf] *s.* fotografo, *m.*

Photog'raphy, [fŏtŏgrafé] *s.* fotografia, *f.*

Photom'eter, [fŏtŏmĭteŭr] *s.* fotometro, *m.*

Phrase', [frēze] *s.* frase; espressione, *f.*; stilo, *m.*

Phrase', [frēze] *v. a.* esprimere; nomare.

Phraseol'ogist, [frēziŏlodgĭst] *s.* uno versato in fraseologia, *m.*

Phraseol'ogy, [frēziolodgé] *s.* fraseologia, collezione di frasi, *f.*

Phrenet'ic, [frĭnĕtĭc] *adj.* frenetico, pazzo.

Phreni'tis, [frĭnāĭtĭs] *s.* frenesia, *f.*

Phrenolog'ical, [frĕnolŏdgicăl] *adj.* frenologico.

Phrenol'ogist, [frĕnolŏdgĭst] *s.* frenologista, *m.*

Phrenol'ogy, [frĕnolŏdgé] *s.* frenologia, *f.*

Phren'zy, [frĕnzé] *vedi* Phrenitis.

Phthis'ic, [tĭzĭc] *s.* tisichezza, *f.*

Phthis'ical, [tĭzĭcăl] *adj.* tisico, magro, scarnato; debole.

Phylac'tery, [fĭlăctĕuré] *s.* filatteria, *f.*

Phys'ic, [fĭzĭc] *s.* medicina, *f.*; medicamento, *m.*; scienza della medicina, *f.*

Phys'ic, [fĭzĭc] *v. a.* medicare, sanare.

Phys'ical, [fĭzĭcăl] *adj.* fisico; sanativo, medicinale; naturale.

Phys'ically, [fĭzĭcălé] *adv.* fisicamente; naturalmente.

Physic'ian, [fĭzĭsciăn] *s.* medico, *m.*

Physicotheol'ogy, [fĭzicoth²iŏlodgé] *s.* teologia fisica, *f.*

Phys'ics, [fĭzĭcs] *s. pl.* fisica, filosofia naturale, *f.*

Physiog'nomer, Physiog'nomist, [fĭziŏnomeŭr, fĭzionomĭst] *s.* fisionomo, *m.*

Physiog'nomy, [fĭzionomé] *s.* fisionomia, *f.*

Physiolog'ical, [fĭziolŏdgicăl] *adj.* fisiologico.

Physiol'ogist, [fĭziolŏdgĭst] *s.* fisiologico, *m.*

Physiol'ogy, [fĭziŏlodgé] *s.* fisiologia, metafisica, *f.*

Phytiv'orous, [fĭtĭvoreŭs] *adj.* erbivoro.

Phytog'raphy, [făĭtŏgrafé] *s.* descrizione delle piante, *f.*

Phytol'ogy, [faĭtolodgé] *s.* botanica, *f.*

Piac'ular, Piac'ulous, [pāiăchiulăr, paĭachĭuleŭs] *adj.* espiatorio, purgativo (*poco usato*).

Pia-ma'ter, [pāiă-mĕteŭr] *s.* (*anat.*) piamadre, *f.*

Pian'ist, [piănĭst] *s.* pianista, *m.*

Pian'o, [piăno] *s.* piano-forte, piano, *m.*

Pias'ter, [piăsteŭr] *s.* piastra, *f.* (*moneta*).

Piaz'za, [piătza] *s.* colonnato, portico, *m.*

Pi'ca, [pĭca] *s.* gazza, voglia di donna gravida, *f.*; (*print.*) cicerone, *m.*

Picaroon', [pĭcarūne] *s.* rubatore, ladro, *m.*

Pic'cage, [pĭchĕdge] *s.* dazio che pagasi nei mercati, *m.*

Pick', [pĭc] *s.* mazzuolo, *m.*; scelta, *f.*; *ear* -, *s.* stuzzicorecchi, *m.*; *tooth* -, *s.* stuzzicadenti, *m.*

Pick', [pĭc] *v. a.* cogliere, scegliere; nettare, mondare; -, *v. n.* mangiare delicatamente; *to* - *a bird*, spennare un uccello; *to* - *a bone*, rosicchiare un osso; *to* - *a lock*, aprire una serratura col grimaldello; *to* - *pockets*, truffare, giuntare; *to* - *a quarrel with one*, attaccarla con uno; *to* - *a salad*, nettare un'insalata; *to* - *up straws*, infilare perle; *to* - *thanks*, adulare, piaggiare; *to* - *one's teeth*, nettarsi i denti; *to* - *wool*, cardare, spillaccherare; *to* - *out*, svellere; togliere; stentare; *to* - *up*, raccogliere, trovare.

Pick'-a-pack, [pĭc-a-păc] *adv.* a modo di balla addosso.

Pick'-axe, [pĭc-ăcse] *s.* zappa, *f.*; piccone, *m.*

Pick'-back, [pĭc-băc] *adj.* addosato.

Picked', [pĭc'd] *adj.* puntuto; scelto (*vedi to* Pick).

Pick'edness, [pĭchĕdnĕs] *s.* affettazioni, *f. pl.*

Pickeer', [pĭchīre] *v. a.* corseggiare, predare.

Pick'er, [pĭcheŭr] *s.* coglitore, sceglitore, *m.*; *ear* -, stuzzicorecchi, *m.*; *tooth* -, stuzzicadenti, *m.*; - *of quarrels*, accattabrighe, *m.*

Pick'erel, [pĭcheŭrĕl] *s.* luccetto, *m.* (pesce).

Pick'et, [pĭchĕt] *s.* picchetto, *m.*

Pick'le, [pĭc'l] *s.* salamoja, *f.*; stato, *m.*; *to be in a* -, esser mal acconciato.

Pick'le, [pĭc'l] *v. a.* marinare, salare; confettare.
Pickle-her'ring, [pĭcl'hĕrĭng] *s.* buffone, zanni, *m.*
Pick'lock, [pĭcloc] *s.* grimaldello; ladro, *m.*
Pick'pocket, Pick'purse, [pĭcpŏcĕt, pĭcpeŭrse] *s.* borsajuolo, tagliaborse, *m.*
Pick'thanks, [pĭcth²ăncs] *s.* affannone; adulatore, *m.*
Pick'tooth, [pĭctŭth²] *s.* stuzzicadenti, *m.*
Pi'co, [paĭco] *s.* punto, *m.*; cima, *f.*
Pict', [pĭct] *s.* persona imbellettata, *f.*
Picto'rial, [pĭctōriăl] *adj.* che si riferisce alla pittura.
Pic'ture, [pĭctcĕur] *s.* pittura, *f.*; ritratto, quadro, *m.*; *to sit for one's* -, farsi ritrarre.
Pic'ture, [pĭctcĕur] *v. a.* dipignere, rappresentare.
Pic'ture-drawer, [pĭctcĕurdrōĕur] *s.* pittore, dipintore, *m.*
Pic'ture-drawing, [pĭctcĕurdroĭng] *s.* arte del dipignere; pittura, *f.*
Picturesque', [pĭctcĕurĕsche] *adj.* pittoresco.
Picturesque'ly, [pĭctcĕurĕschelē] *adv.* in modo pittoresco.
Pid'dle, [pĭd'l] *v. n.* spilluzzicare; baloccare.
Pid'dler, [pĭd'leŭr] *s.* che spilluzzica.
Pid'dling, [pĭd'lĭng] *s.* bagattella, cosa frivola, *f.*
Pie', [pāi] *s.* pasticcio, *m.*; pica, gazza, *f.*
Pie'bald, [paĭbōld] *adj.* pezzato, nero e bianco.
Piece', [pīse] *s.* pezzo; frammento, *m.*; parte, *f.*; moccolo, moccolino; cannone, *m.*; *a* -, ciascuno; *chimney* -, cornice del cammino, *f.*; *fowling* -, archibuso da caccia, schioppetto, *m.*; - *of wit*, detto arguto, *m.*
Piece', [pīse] *v. a.* rappezzare, racconciare; metter un pezzo, giugnere; -, *v. n.* giugnersi, unirsi.
Piece'less, [pīselĕs] *adj.* intero, senza pezzo.
Piece'meal, [pīsemīle] *adj.* & *adv.* solo, distinto, separato; pezzo a pezzo, poco a poco.
Pie'cer, [pīseŭr] *s.* rappezzatore, racconciatore, *m.*
Pied', [pāi'd] *adj.* pezzato, di varj colori.
Pied'ness, [pāi'dnĕs] *s.* varietà di colori, *f.*
Pie'powder-court, [paĭpaōudeŭrcōrt] *s.* corte tenuta nelle fiere, *f.*
Pier', [pīre] *s.* pilastro da ponti; molo, *m.*
Pierce', [pīrse] *v. a.* forare, pertugiare; penetrare; muovere.
Pier'cer, [pīrseŭr] *s.* foratojo, succhio, *m.*
Pier'cing, [pīrsĭng] *adj.* pungente; penetrante; acuto; sottile.
Pier'cingly, [pīrsĭnglē] *adv.* in modo pungente, acutamente; sottilmente.
Pier'cingness, [pīrsĭngnĕs] *s.* acutezza; sottigliezza; vivacità, *f.*
Pi'etism, [paĭĭtĭsm] *s.* pietismo, *m.*
Pi'etist, [pāiĭtĭst] *s.* pietista, *m.*
Pi'ety, [pāiĭté] *s.* pietà; religione, divozione, *f.*
Pig', [pĭg] *s.* porcello, porcastro, porchetto, *m.*; - *of lead*, lastra di piombo, *f.*; *boar* -, verro, *m.*; *guinea* -, porcellino d'India, *m.*; *sucking* -, porcello lattante, *m.*
Pig', [pĭg] *v. n.* fare i porcelli, figliare.
Pig'-badger, [pĭgbăděŭr] *s.* tasso porco, *m.*
Pig'eon, [pĭdgeŭn] *s.* colombo, piccione, *m.*; *wood* -, colombo salvatico, *m.*; *young* -, piccioncino, piccioncello, *m.*
Pig'eon-house, [pĭdgeŭnhaōuse] *s.* colombajo, *m.*; colombaja, *f.*
Pig'eon-hole, [pĭdgeŭnhōle] *s.* cestino, *m.*
Pig'eon-pie, [pĭdgeŭnpāi] *s.* pasticcio di piccioni, *m.*
Pig'eon-livered, [pĭdgeŭnlĭveŭr'd] *adj.* mite; affabile.
Pig'gin, [pĭghĭn] *s.* orciuolo, *m.*; secchia, *f.*
Pig-headed, [pĭg-hĕdĕd] *adj.* stupido, ostinato.
Pig'mean, [pĭgmĭăn] *adj.* piccolo, da nano.
Pig'ment, [pĭgmĕnt] *s.* belletto, liscio; colore, *m.*
Pig'my, [pĭgmé] *s.* pigmeo, nano, *m.*
Pignora'tion, [pĭgnorēscieŭn] *s.* pegnorazione, *f.*; pignoramento, *m.*
Pig'nut, [pĭgneŭt] *s.* tartufo nero, *m.*
Pigs'ney, [pĭgsné] *s.* mia cara bambolina (*poco usato*).
Pig'-sty, [pĭg-stāi] *s.* porcile, *m.*
Pig'tail, [pĭgtēle] *s.* coda di capelli legata indietro con un nastro; specie di tabacco, *f.*
Pike', [paĭche] *s.* luccio, *m.* (pesce); picca, *f.*; *young* -, luccetto, *m.*
Piked', [paĭch'd] *adj.* acuto, puntato, puntaguto.
Pike'-man, [paĭchemăn] *s.* picchiere, *m.*
Pike'-staff, [paĭchestāf] *s.* asta di picca, *f.*
Pilas'ter, [pĭlăsteŭr] *s.* (*arch.*) pilastro, *m.*; colonna, *f.*
Pil'chard, [pĭlciărd] *s.* saracca (pesce).
Pil'cher, [pĭlcheŭr] *s.* pelliccia; saracca, *f.* (pesce).
Pile', [paĭle] *s.* palo; mucchio; fascio; edificio; pelo, *m.*; lanugine, *f.*; *funeral* -, rogo, *m.*; pira, *f.*
Pile', [paĭle] *v. a.* ammassare, ammucchiare; *to* - *up*, accatastare.
Pil'eated, [pĭlietĕd] *adj.* fatto a foggia di cappello.
Pi'ler, [paĭleŭr] *s.* ammassatore, accumulatore, *m.*
Piles', [paĭles] *s. pl.* emorroidi, morici, *f. pl.*
Pile'-work, [paĭle-ouĕrc] *s.* palafitta, *f.*
Pile'wort, [paĭleouĕurt] *s.* (*bot.*) scrofularia, *f.*
Pil'fer, [pĭlfeŭr] *v. a.* rubare, furare.
Pil'ferer, [pĭlfeŭreŭr] *s.* involatore, ladro, *m.*
Pil'fering, [pĭlfeŭrĭng] *s.* rubamento, ladroneccio, *m.*
Pil'feringly, [pĭlfeŭrĭnglé] *adv.* in modo ladronesco, da scroccone.
Pil'fery, [pĭlfeŭré] *s.* ruberia, truffa, frode, *f.*
Pil'grim, [pĭlgrĭm] *s.* pellegrino, pellegrinante, *m.*
Pil'grimage, [pĭlgrĭmēdge] *s.* pellegrinaggio; viaggio, *m.*
Pill', [pĭl] *s.* pillola, *f.*
Pill', [pĭl] *v. a.* rubare, predare; -, *v. n.* scorticarsi, pelarsi.
Pil'lage, [pĭlēdge] *s.* predamento, *m.*; ruberia, *f.*
Pil'lage, [pĭlēdge] *v. a.* saccheggiare, predare, rubare.
Pil'lager, [pĭlēdgeŭr] *s.* saccheggiatore, predatore, *m.*
Pil'laging, [pĭlēdgĭng] *s.* saccheggiamento, predamento, *m.*
Pil'lar, [pĭleŭr] *s.* colonna, *f.*; appoggio, *m.*
Pil'lared, [pĭleŭr'd] *adj.* sostenuto da pilastri.
Pil'lion, [pĭlieŭn] *s.* guancialetto, *m.*; sella da donna, *f.*
Pil'lory, [pĭleŭré] *s.* berlina, gogna, *f.*
Pil'lory, [pĭleŭré] *v. a.* mettere alla berlina.
Pil'low, [pĭlo] *s.* guanciale, *m.*
Pil'low, [pĭlo] *v. a.* posare sur un guanciale.
Pil'low-case, [pĭlo-chēse] *s.* fodera di guanciale, *f.*
Pilose', [paĭlōse] *adj.* peloso.
Pilos'ity, [paĭlōsité] *s.* pelosità, *f.*
Pi'lot, [paĭleŭt] *s.* piloto, *m.*
Pi'lot, [paĭleŭt] *v. a.* guidare; governare, reggere.
Pi'lotage, [paĭleŭtedge] *s.* uffizio del piloto; salario del piloto, *m.*

Pi'lous, [pāīlĕŭs] *adj.* piloso.
Pimen'ta, [pāīmĕnta] *s.* pepe d' India, *m.*
Pimp', [pĭmp] *s.* ruffiano, mezzano, *m.*
Pimp', [pĭmp] *v. a.* fare il ruffiano, arruffianare.
Pim'pernel, [pĭmpeŭrnĕl] *s.* (*bot.*) pimpinella, *f.*
Pim'ping, [pĭmpĭng] *adj.* piccolo, meschino, vile; povero.
Pim'ping, [pĭmpĭng] *s.* ruffianeria, *f.*
Pim'ple, [pĭmpl'] *s.* pustula, pustuletta, bolla, *f.*; cosso, *m.*
Pim'pled, [pĭmpl'd] *adj.* pieno di pustulette, bernoccoluto.
Pin', [pĭn] *s.* spilla; punta, *f.*; chiavistello, *m.*; caviglia, cavicchia, *f.*; ago, stile (d'oriuolo a sole); sbriglio; birillo, *m.*; *crisping* -, calamistro, *m.*; *larding* -, lardaruola, *f.*; *rolling* -, matterello (di pasticciere), *m.*; *I care not a* -, non me ne curo niente: *it is not worth a* -, non vale un frullo.
Pin', [pĭn] *v. a.* appuntare (con una spilla); serrare; *to - cattle*, rinchiudere il bestiame; *to - up*, succignere.
Pin'-case, [pĭnchēse] *s.* scatola da spille, *f.*
Pin'cer, [pĭnseŭr] *s.* cavadenti, cane, *m.* (strumento).
Pin'cers, [pĭnseŭrs] *s. pl.* tanaglie, *f. pl.*
Pinch', [pĭnsc] *s.* pizzico, *m.*; strettezza. difficoltà, *f.*; - *of snuff*, presa di tabacco, *f.*; *to be at a* -, essere in pena.
Pinch', [pĭnsc] *v. a.* pizzicare; strignere; sparagnare, risparmiare; strappare; svellere; -, *v. n.* ridurre in istrettezza; *pinched with hunger*, affamato.
Pinch'beck, [pĭnscebĕc] *s.* orpello, tombacco, *m.*
Pinch'-fist, Pinch'-penny, [pĭnscefĭst, pĭnsce-pené] *s.* avaro, taccagno, *m.*
Pin'-cushion, [pĭn-cheŭscieŭn] *s.* cuscinetto; torsello, *m.*
Pin'-dust, [pĭn-deŭst] *s.* limatura, *f.*
Pine', [paīne] *s.* pino, *m.* (albero).
Pine', [paīne] *v. a.* deplorare; affliggere; -, *v. n.* languire, struggersi; *to - one's self to death*, morire d'affanno.
Pine'-apple, [paīneăpl'] *s.* ananasso, *m.*; pina, *f.*
Pin'eal, [pĭnĭăl] *adj.* pineale.
Pin'-feathered, [pĭn-fethₜeŭr'd] *adj.* non ancor pennuto.
Pin'fold, [pĭn-fōld] *s.* parco; ovile; pecorile, *m.*
Pin'guid, [pĭngŭid] *adj.* pingue, grasso.
Pin'-hole, [pĭn-hōle] *s.* buco di spilla, *m.*
Pi'ning, [paīnĭng] *adj.* languente, languido.
Pin'ion, [pĭnieŭn] *s.* rocchetto (d'oriuolo), *m.*; ala; estremità dell'ala, *f.*
Pin'ion, [pĭnieŭn] *v. a.* legare le braccia, incatenare; inchiodare.
Pink', [pĭnc] *s.* garofano, *m.*; barca, *f.*
Pink', [pĭnc] *v. a.* distagliare, tagliuzzare, frastagliare; -, *v. n.* ammiccare; battere gli occhi.
Pink'er, [pĭncheŭr] *s.* tagliuzzatore, *m.*
Pink'-eye, [pĭncāi] *s.* occhio piccolo, *m.*
Pink'-eyed, [pĭncāi'd] *adj.* che ha gli occhi piccoli.
Pink'ing, [pĭnchĭng] *s.* taglio, frastaglio, *m.*
Pink'ing, [pĭnchĭng] *adj.* che batte gli occhi, che ammicca.
Pin'-maker, [pĭn-mĕcheŭr] *s.* spillettajo, *m.*
Pin'-money, [pĭn-meŭné] *s.* spillatico.
Pin'nace, [pĭnēse] *s.* scappavia, *f.* (barca).
Pin'nacle, [pĭnacl'] *s.* pinnacolo; colmo, *m.*
Pin'nated, [pĭnetĕd] *adj.* (*bot.*) pennuto.
Pin'ner, [pĭneŭr] *s.* spillettajo, *m.*; barba di cuffia, *f.*
Pint', [paīnt] *s.* mezza bottiglia, *f.*
Pioneer', [paīĕŭnĭre] *s.* marrajuolo; guastatore, *m.*
Pi'ony, [paīĕŭné] *s.* (*bot.*) peonia, *f.*
Pi'ous, [paīĕŭs] *adj.* pio, religioso, divoto.
Pi'ously, [paīĕŭslé] *adv.* piamente, religiosamente.
Pip', [pĭp] *s.* pipita, *f.*
Pip', [pĭp] *v. n.* pigolare; garrire.
Pipe', [paīpe] *s.* tubo; condotto, *m.*; pippa; zampogna, *f.*; zufolo, *m.*; *fig.* voce; cantatrice, *f.*; *wind* -, esofago, *m.*; - *of wine*, botte di vino, *f.*
Pipe', [paīpe] *v. a. & n.* zampognare; aver la voce acuta.
Pi'per, [paīpeŭr] *s.* zampognatore, suonator di flauto, *m.*
Pi'ping, [paīpĭng] *adj.* fiacco, malaticcio; fervido.
Pip'kin, [pĭpchĭn] *s.* pignatta; pentola, *f.*
Pip'pin, [pĭpĭn] *s.* mela appiuola, *f.*
Pi'quancy, [pīcănsé] *s.* acutezza, asprezza, sottigliezza, *f.*
Pi'quant, [pīcănt] *adj.* pungente, acuto.
Pi'quantly, [pīcăntlé] *adv.* in modo pungente.
Pique', [piche] *s.* briga; offesa, *f.*; puntiglio, *m.*
Pique', [pīche] *v. a.* piccare; irritare, offendere; -, *v. n.* piccarsi.
Piqueer', [pīchīre] *v. n.* saccheggiare, predare, rubare.
Piqueer'er, [pīchīreŭr] *s.* saccheggiatore, predatore, *m.*
Piquet', [pĭchet] *s.* picchetto, *m.* (giuoco di carte).
Pi'racy, [paīrasé] *s.* pirateria, ruberia, *f.*
Pi'rate, [paīrēte] *s.* pirato, corsale, *m.*
Pi'rate, [paīrēte] *v. a & n.* corseggiare, rubare.
Pirat'ical, [paīrăticăl] *adj.* piratico.
Pirat'ically, [paīrăticălé] *adv.* da pirata.
Pis'cary, [pĭscaré] *s.* privilegio della pesca, *m.*
Pisca'tion, [pĭschēscieŭn] *s.* pescagione, *f.*; pescare, *m.*
Pis'catory, [pĭscateŭré] *adj.* pescatorio.
Pis'ces, [pĭsize] *s. pl.* (*astr.*) pesci, *m. pl.*
Pis'cine, [pĭsīne] *s.* pescina, *f.*; serbatojo, *m.*
Pisciv'orous, [pĭsĭveŭreŭs] *adj.* che si pasce di pesce.
Pish', [pĭsc] *int.* via!
Pish', [pĭsc] *v. n.* braveggiare, esprimere disprezzo.
Pis'mire, [pĭzmaīre] *s.* formica, formicola, *f.*
Piss', [pĭs] *s.* orina, *f.*
Piss', [pĭs] *v. n.* orinare, fare acqua.
Pista'chio, [pĭstăcio] *s.* pistacchio, *m.*
Pista'chio-tree, [pĭstăciōtrī] *s.* pistacchio, *m.*
Piste', [pĭste] *s.* pesta, traccia, *f.*; vestigio, *m.*
Pis'til, [pĭstĭl] *s.* (*bot.*) pistillo, *m.*
Pistilla'tion, [pĭstĭlēscieŭn] *s.* pestamento, *m.*
Pis'tol, [pĭs'teŭl] *s.* pistola, *f.*
Pis'tol, [pĭsteŭl] *v. a.* tirar pistolettate, ammazzare con pistolettate.
Pis'tol-bag, Pis'tol-case, [pĭsteŭlbăg, pĭsteŭlchēse] *s.* fonda di pistola, *f.*
Pistole', [pĭstōle] *s.* doppia, *f.* (moneta).
Pis'tolet, [pĭstolĕt] *s.* piccola pistola, *f.*
Pis'tol-shot, [pĭsteŭl-scĭot] *s.* pistolettata, *f.*; colpo di pistola, *m.*
Pist'on, [pĭsteŭn] *s.* stantuffo; pistone, *m.*
Pit', [pĭt] *s.* fossa, *f.*; fosso; abisso; sepolcro; (*tht.*) pianterreno, *m.*; platea, *f.*; *arm* -, ascella, *f.*; *coal* -, miniera di carbone, *f.*; *gravel* -, cava di renella, ghiaja, *f.*; *sand* -, renajo, *m.*

Pit', [pĭt] *v. a.* scavare, incavare; -, *v. n.* cavarsi.
Pit'apat, [pĭtapăt] *s.* palpitamento del cuore; *m.*; *my heart goes* -, il cuore mi palpita.
Pitch', [pĭtsce] *s.* pece; altezza; cima, *f.*; grado, *m.*
Pitch', [pĭtsce] *v. a.* impeciare; ficcare, piantare; lanciare; (*mar.*) spalmare; -, *v. n.* arrestarsi, fermarsi; *to - a camp*, porsi a campo; *to - upon one's head*, ciombottolare; *to - a net*, spiegare una rete.
Pitch'er, [pĭtsceŭr] *s.* brocca, *f.*
Pitch'farthing, [pĭtscfárth'ing] *s.* specie di giuoco, *f.*
Pitch'-fork, [pĭtscforc] *s.* forca, *f.*; forcone, *m.*
Pitch'iness, [pĭtscinĕs] *s.* oscurità, *f.*
Pitch'pipe, [pĭtscpāipe] *s.* (*mus.*) metronomo.
Pitch'y, [pĭtscé] *adj.* impeciato; oscuro, fosco.
Pit'-coal, [pĭt-cōle] *s.* carbone di miniera, *m.*
Pit'eous, [pĭtieŭs] *adj.* dolente, tristo, misero.
Pit'eously, [pĭtieŭslé] *adv.* tristamente, miseramente.
Pit'eousness, [pĭtieŭsnĕs] *s.* miseria; compassione, tristezza, *f.*
Pit'fall, [pĭtfôl] *s.* trabocchetto, *m.*
Pith', [pĭth²] *s.* midollo, *m.*; midolla; energia, *f.*; - *of a quill*, anima della penna, *f.*
Pith'ily, [pĭth²ilé] *adv.* vigorosamente, con energia.
Pith'iness, [pĭth²inĕs] *s.* vigore, *m.*; energia, *f.*
Pith'less, [pĭth²lĕs] *adj.* senza midolla; senza energia.
Pith'y, [pĭth²é] *adj.* midolloso; energico, spiritoso.
Pit'iable, [pĭtiabl'] *adj.* degno di compassione, misero.
Pit'iableness, [pĭtiabl'nĕs] *s.* stato degno di compassione, *m*
Pit'iably, [pĭtiablé] *adv.* in modo da cagionare pietà
Pit'ier, [pĭtieŭr] *s.* uno che sente pietà, *m.*
Pit'iful, [pĭtifŭl] *adj.* compassionevole, miserabile.
Pit'ifully, [pĭtifŭlé] *adv.* compassionevolmente.
Pit'ifulness, [pĭtifŭlnĕs] *s.* compassione; pietà, misericordia, *f.*
Pit'iless, [pĭtilĕs] *adj.* spietato, fiero, crudele.
Pit'ilessly, [pĭtiléslé] *adv.* spietatamente, crudelmente.
Pit'ilessness, [pĭtilĕsnĕs] *s.* spietatezza, crudeltà, *f.*
Pit'man, [pĭtmăn] *s.* lavorante di miniera, *m.*
Pit'-saw, [pĭt-sŏ] *s.* sega grande, *f.*
Pit'tance, [pĭtănse] *s.* pietanza, porzioncella, *f.*
Pit'ted, [pĭtĕd] *adj.* butterato.
Pitu'itary, [pĭtiŭitaré] *adj.* pituitario, della pituita.
Pit'uite, [pĭtiŭĭte] *s.* pituita; flemma, *f.*; umor pituitoso, *m.*
Pitu'itous, [pĭtiŭĭteŭs] *adj.* pituitoso.
Pit'y, [pĭté] *s.* pietà, compassione, *f.*; *'tis a* -, è un danno, è un peccato.
Pit'y, [pĭté] *v. a. & n.* compatire, compiagnere.
Piv'ot, [pĭvŏŭt] *s.* perno, cardine, *m.*
Pix', [pĭcs] *s.* pisside, *f.*
Placabil'ity, [plēcabĭlité] *s.* clemenza, *f.*
Pla'cable, [plēcabl'] *adj.* placabile; clemente.
Pla'cableness, [plēcabl'nĕs] *vedi* Placability.
Placard', [plēcărd] *s.* editto; bando, *m.*
Placate', [plēchete] *v. a.* placare, pacificare.
Place', [plēse] *s.* luogo; posto, uffizio; grado, *m.*; *in another* -, altrove; *trading* -, *s.* piazza di negozio, *f.*; *to give* -, dar luogo, cedere.
Place', [plēse] *v. a.* mettere, collocare; allocare, assegnare.
Pla'cer, [plēseŭr] *s.* che mette, che assegna il luogo.
Plac'id, [plăsĭd] *adj.* placido, quieto, mite.
Placid'ity, [plăsĭdité] *s.* placidezza, *f.*
Plac'idly, [plăsĭdlé] *adv.* placidamente; piacevolmente.
Plac'idness, [plăsĭdnĕs] *vedi* Placidity.
Plac'it, [plăsĭt] *s.* placito, decreto, giudizio; ordine, *m.*
Plack'et, [plăchĕt] *s.* gonna, gonnella, *f.*
Pla'giarism, [plēdgiarĭsm] *s.* plagio, furto letterario, *m.*
Pla'giarist, **Pla'giary**, [plēdgiarĭst, plĕdgiaré] *s.* plagiario, *m.*
Plague', [plēghe] *s* peste; contagione; pena, *f.*
Plague', [plēghe] *v. a.* infettare, appestare; tormentare, affliggere.
Plague'-sore, [plēghe-sōre] *s.* gavocciolo, *m.*
Pla'guily, [plēghilé] *adv.* affannosamente.
Pla'guing, [plēghĭng] *adj.* fastidioso, nojoso.
Pla'guy, [plēghé] *adj.* affannoso, molesto; pericoloso.
Plaice', [plēse] *s.* passere, *m.* (pesce).
Plaid', [plăd] *s.* ciarpa de'Scozzesi, *f.*
Plain', [plēne] *adj.* piano; chiaro, evidente; franco, sincero, piuttosto brutto; *in - terms*, chiaramente, distintamente; -, *adv.* chiaramente, distintamente.
Plain', [plēne] *s.* pianura; campagna rasa, *f.*; piano, *m.*
Plain', [plēne] *v. a.* appianare, uguagliare; -, *v. n.* compiagnere, lamentarsi.
Plaindeal'er, [plēndileŭr] *s.* uomo dabbene, uomo franco, *m.*
Plaindeal'ing, [plēndilĭng] *adj* onesto, franco, sincero; -, *s* buona fede; sincerità, *f.*
Plain'-heart'ed, [plēnehărtĕd] *adj.* sincero, franco.
Plain'-heart'edness, [plēnehărtĕdnĕs] *s.* sincerità, *f.*
Plain'ly, [plēnelé] *adv.* semplicemente; schiettamente; francamente.
Plain'ness, [plēnenĕs] *s.* livello, *m.*; ugualità; semplicità; chiarezza; tessitura (di paglia) *f.*
Plaint', [plēnte] *s.* lamento, *m.*; querela, bruttura, *f.*
Plaint'ful, [plēntefŭl] *adj.* lamentoso, querulo.
Plain'tiff, [plēntĭf] *s.* dimandatore, *m.*
Plain'tive, [plēntĭv] *adj.* dolente, querulo.
Plain'tively, [plēntĭvlé] *adv.* dolentemente.
Plain'tiveness, [plēntĭvnĕs] *s.* doglianza, *f.*
Plain'-work, [plēne-oueŭrc] lavoro d'ago, *m.*
Plait', [plēte] *s.* piega, *f.*; doppio, *m.*; treccia, *f.*
Plait, [plēte] *v. a.* piegare; intrecciare.
Plai'ter, [plēteŭr] *s.* piegatore, *m.*
Plai'ting, [plētĭng] *s.* piegamento; l'intrecciare, *m.*
Plan', [plăn] *s.* piano, disegno, *m.*
Plan', [plăn] *v. a.* disegnare; progettare; formare un disegno.
Planch', [plānsce] *v. a.* intavolare.
Planch'ing, [plānscĭng] *s.* intavolatura, *f.*
Plane', [plēne] *s.* pianura; piallа, *f.* (strumento).
Plane', [plēne] *v. a.* piallare; appianare.
Plan'et, [plănĕt] *s.* pianeta, *m.*
Planeta'rium, [plănĕterieŭm] *s.* planetario, *m.*
Plan'etary, [plănĕtaré] *adj.* planetario, di pianeta.
Plane'-tree, [plenetrī] *s.* platano, *m.*
Plan'et-struck, [plănĕt-streŭc] *adj.* golpato, attonito.
Planim'etry, [planimetré] *s.* planimetria, *f.*
Plan'ish, [plănĭsce] *v. a.* adeguare, lisciare.
Plan'isphere, [plănĭsfīre] *s.* planisferio, *m.*

Plank', [plănc] *s.* tavola, asse, *f.*; pancone, *m.*
Plank', [plănc] *v. a.* tavolare, impalcare con tavole.
Plan'ner, [plăneŭr] *s.* disegnatore, *m.*
Plant', [plānt] *s.* pianta, *f.*; ramicello, *m.*
Plant', [plānt] *v. a.* piantare; stabilire; -, *v. n.* piantarsi.
Plan'tain, [plănte̅ne] *s.* piantaggine, *f.*
Plan'tal, [plănte̅tăl] *adj.* vegetabile, vegetativo.
Planta'tion, [plănte̅scieŭn] *s.* piantagione; colonia, *f.*
Plan'ter, [plănteŭr] *s.* piantatore; colono, *m.*
Plant'ing, [plănte̅ĭng] *s.* piantamento, piantare, *m.*
Plash', [plăsce] *s.* guazzo; pantano, paludo, *m.*
Plash', [plăsce] *v. a.* spruzzare; piegare; rimescolare.
Plash'y, [plăscé] *adj.* pantanoso, melmoso.
Plasm', [plăsm] *s.* plasma, forma; matrice, *f.*
Plasmat'ical, [plăsmăte̅ĭcăl] *adj.* plastico, formativo.
Plas'ter, [plăsteŭr] *s.* impiastro; calcistruzzo, *m.*
Plas'ter, [plăsteŭr] *v. a.* impiastrare; ingessare; porre un impiastro medicinale.
Plas'terer, [plăsteŭreŭr] *s.* muratore che intonica; statuario in gesso, *m.*
Plas'tering, [plăsteŭrĭng] *s.* intonicatura, *f.*
Plas'tic, [plăstĭc] *adj.* plastico; -, *s.* plastica, *f.*
Plas'tron, [plăstrŏn] *s.* piastrone; pettorale, *m.*
Plat', [plăt] *s.* campicello, camperello, *m.* (tessere.
Plat', [plăt] *v. a.* intrecciare,
Plat'ane, [plăte̅ne] *s.* platano, *m.*
Plate', [plete] *s.* piastra; argenteria; lamina, lama, *f.*; tondo, *m.*
Plate', [plete] *v. a.* inargentare, indorare; ridurre in lamina.
Plate'-can'dlestick, [plete-căndl'stĭc] *s.* candeliere con manico inargentato, *m.*
Plat'en, [plăte̅n] *s.* pirrone, *m.*; (*print.*) piastretta, *f.*
Plat'form, [plăt'form] *s.* piattaforma; terrazza, *f.*
Plat'ina, [plăte̅ina] *s.* platina, *f.* (*metallo*).
Platon'ic, [plete̅ŏnĭc] *adj.* platonico.
Pla'tonism, [plete̅ŏnĭsm] *s.* platonismo, *m.*
Pla'tonist, [plete̅ŏnĭst] *s.* platonico, *m.*
Platoon', [plăte̅ŭn] *s.* (*mil.*) squadrone, *m.*; schiera; banda, *f.*
Plau'dit, [plŏdĭt] *s.* applauso, *m.*; acclamazione, *f.*
Plausibil'ity, [plŏzĭbĭlĭte̅] *s.* plausibilità; apparenza, *f.*
Plau'sible, [plŏzĭbl'] *adj.* plausibile; apparente.
Plau'sibleness, [plŏzĭbl'nĕs] *vedi* Plausibility.
Plau'sibly, [plŏzĭbl'é] *adv.* in modo plausibile, con applauso.
Plau'sive, [plŏsĭv] *adj.* plaudente.
Play', [plé] *s.* giuoco, divertimento; spettacolo, *m.*; commedia, *f.*; *foul* -, frode, truffa, *f.*; *to go to the* -, andare alla commedia; *to keep one in* -, tenere uno a bada.
Play', [plé] *v. a. & n.* giuocare; scherzare; rappresentare; beffare; burlare, burlarsi; *to - fair*, giuocare onestamente; *to - the fool*, fare il pazzo; *to - foul*, truffare, ingannare; *to - the knave*, fare delle furfanterie; *to - pranks*, fare delle sue; *to - sure*, giuocare a giuoco sicuro, *to - one a trick*, fare una burla; *to - the truant*, fuggir la scuola; *to - the wanton*, trastullare.
Play'-book, [plébŭc] *s.* libro di commedie, *m.*
Play'-day, [plé-dé] *s.* giorno di festa, giorno di vacanza, *m.*
Play'-debt, [plédĕt] *s.* debito d'onore, *m.*
Play'er, [pléeŭr] *s.* giocatore, attore, *m.*
Play'-fellow, [pléfĕlō] *s.* compagno di giuoco, *m.*
Play'ful, [pléfŭl] *adj.* giocoso, scherzevole.
Play-fully, [pléfŭlé] *adv.* giocosamente, in modo scherzevole.
Play'fulness, [pléfŭlnĕs] *s.* facezia, burla, *f.*
Play'-house, [plé-haŏuse] *s.* teatro, *m.*
Play'mate, [plémēte] *s.* compagno di giuoco, *m.*
Play'some, [pléseŭm] *adj.* scherzevole; allegro, gajo.
Play'someness, [pléseŭmnĕs] *s.* scherzo, giuoco; trastullo, *m.*
Play'thing, [pléth²ĭng] *s.* trastullo, *m.*; bagattella, *f.*
Play'-wright, [plé-raite] *s.* facitore di commedie, *m.*
Plea', [plī] *s.* difesa; scusa, *f.*; pretesto, colore, *m.*
Pleach', [plītsce] *v. a.* piegare.
Plead', [plīde] *v. a.* difendere; allegare; -, *v. n.* litigare, piatire.
Plea'dable, [plīdeabl] *adj.* detto delle cose su cui può litigarsi.
Plea'der, [plīdeŭr] *s.* litigante, avvocato; piatitore, *m.*
Plea'ding, [plīdĭng] *s.* litigare, piatire, *m.*
Pleas'ance, [plĕzănse] *s.* gajezza; piacevolezza; baja, *f.*
Pleas'ant, [plĕzănt] *adj.* piacevole, affabile, cortese; grato; gajo.
Pleas'antly, [plĕzăntlé] *adv.* piacevolmente; cortesemente; gajamente.
Pleas'antness, [plĕzăntnĕs]
Pleas'antry, [plĕzăntré] *s.* piacevolezza; affabilità, cortesia; facezia, gajezza, *f.*
Please', [plīze] *v. a.* piacere; contentare, soddisfare; *to - one's self*, compiacersi, dilettarsi; *as you* -, come vi piacerà; *if you* -, se v'è grato.
Plea'sing, [plīzĭng] *adj.* grato, gustoso, accetto.
Plea'singly, [plīzĭnglé] *adv.* con piacere, piacevolmente.
Plea'singness, [plīzĭngnĕs] *s* piacevolezza, *f.*
Pleas'urable, [plĕgeŭrabl] *adj.* piacevole, delizioso, ameno.
Pleas'urableness, [plĕgeŭrablnĕs] *s.* piacevolezza, *f.*
Pleas'urably, [plĕgeŭrablé] *adv.* piacevolmente.
Pleas'ure, [plĕgeŭr] *s.* piacere, divertimento, diletto, *m.*; voglia, *f.*; *your* -? che domandate?
Pleas'ure, [plĕgeŭr] *v. a.* piacere; contentare, soddisfare.
Pleas'ure-boat, [plĕgeŭr-bōte] *s.* battello di piacere, *m.*
Pleas'ure-ground, [plĕgeŭr-graŏund] *s.* giardino inglese, *m.*
Plebe'ian, [plĭbĭăn] *adj.* plebeo, volgare; -, *s.* uomo plebeo, *m.*
Pledge', [plĕdge] *s.* pegno; mallevadore, *m.*; sicurtà; testimonianza, *f.*; ostaggio, *m.*
Pledge', [plĕdge] *v. a.* impegnare, dare in pegno; *to - in drinking*, fare ragione.
Pled'ger, [plĕdgeŭr] *s.* uno che dà in pegno, *m.*
Pled'get, [plĕdgĕt] *s.* (*surg.*) piumacciuolo, *m.*
Plei'ads, **Plei'ades**, [plāiăds, plāiădĕs] *s. pl.* (*astr.*) plejadi, *f. pl.*
Ple'narily, [plīnarilé] *adv.* pienamente, totalmente.
Ple'nariness, [plīnarinĕs] *s.* ripienezza; plenitudine, *f.*
Ple'nary, [plīnaré] *adj.* plenario, intero.
Plenilu'nary, [plĕniliūnaré] *adj.* di plenilunio.
Plen'ilune, [plĕniliūne] *s.* plenilunio, *m.*
Plenip'otence, [plĕnĭpōtĕnse] *s.* plenipotenza, *f.*
Plenip'otent, [plĕnĭpōtĕnt] *adj.* che ha piena potenza.
Plenipoten'tiary, [plĕnipōtĕnsciăré] *s.* plenipotenziario, *m.*
Plen'ish, [plĕnĭsce] *v. a.* riempire.
Plen'ist, [plĕnĭst] *s.* partigiano del ripieno, *m.*

Plen'itude, [plĕnitiŭde] *s.* plenitudine, pienezza, *f.*
Plen'teous, [plĕntiĕŭs] *adj.* abbondante, copioso; fertile.
Plen'teously, [plĕntiĕŭslé] *adv.* abbondantemente, in copia.
Plen'teousness, [plĕntiĕŭsnĕs] *s.* abbondanza, copia; fertilità, *f.*
Plen'tiful, [plĕntifŭl] *adj.* abbondevole.
Plen'tifully, [plĕntifŭlé] *adv.* in abbondanza, copiosamente.
Plen'tifulness, [plĕntifŭlnĕs] *s.* abbondanza, copia; fertilità, *f.*
Plen'ty, [plĕnté] *s.* abbondanza, copia, quantità, *f.*
Ple'onasm, [pliōnăzm] *s.* pleonasmo, *m.*
Pleonas'tic, [plīonăstĭc] *adj.* pleonastico.
Pleonas'tically, [plīōnăstīcăle] *adj.* in modo pleonastico.
Pleth'ora, [plĕth²ōra] *s.* pletora, abbondanza di sangue, *f.*
Plethoret'ic, Pleth'oric, [plĕth²ōrĕtĭc, pleth²ōrĭc] *adj.* pletorico.
Pleth'ory, [plĕth²oré] *vedi* Plethora.
Pleu'risy, [pliūrisé] *s.* (*med.*) pleurisia, *f.*
Pleurit'ic, Pleurit'ical, [pliūrĭtĭc, pliūrĭtĭcăl] *adj.* pleuritico.
Plev'in, [plĕvĭn] *s.* (*jur.*) permissione di vendere i beni, *f.*
Pliabil'ity, [plaiăbĭlité] *s.* pieghevolezza, flessibilità, *f.*
Pli'able, [plaiăbl] *adj.* pieghevole, flessibile.
Pli'ableness, Pli'ancy, [plaiăblnĕs, plaiănsé] *s.* flessibilità; docilità, *f.*
Pli'ant, [plaiănt] *adj.* pieghevole, flessibile; arrendevole.
Pli'antly, [plaiăntlé] *adv.* pieghevolmente, flessibilmente.
Pli'antness, [plāiăntnĕs] *s.* pieghevolezza, flessibilità, *f.*
Pli'ca, [plaica] *s.* (*med.*) plica polonica, *f.*
Plica'tion, Plic'ature, [plaichēsciŭn, plĭcatciūre] *s.* piega, riga, *f.*
Pli'ers, [plaiĕŭrs] *s. pl.* piccole tanaglie, *f. pl.*
Plight', [plaite] *s.* stato, *m.*; condizione; piega, piegatura, *f.*; pegno, *m.*
Plight', [plaite] *v. a.* impegnare; dare; promettere.
Pligh'ter, [plāiteŭr] *s.* mallevadore, *m.*
Plinth', [plĭnth²] *s.* (*arch.*) plinto, zoccolo, *m.*
Plod', [plŏd] *v. n.* affaticarsi; lavorare; *to - at one's books,* studiare notte e giorno.
Plod'der, [plŏdeŭr] *s.* uomo laborioso, *m.*
Plod'ding, [plŏdĭng] *adj.* affaticante, laborioso; pensieroso.
Plot', [plŏt] *s.* complotto, *m.*; cospirazione, trama, *f.*; pezzo (di terra), *m.*; *to make a -,* fare una congiura.
Plot', [plot] *v. a.* concertare; -, *v. n.* cospirare, tramare.
Plot'ter, [plŏteŭr] *s.* cospiratore, *m.*
Plough', [plaŏu] *s.* aratro, aratolo, *m.*
Plough', [plaŏu] *v. a.* arare, solcare; coltivare.
Plough'-boy, [plaŏubŏi] *s.* lavoratore; villanello ignorante, *m.*
Plough'er, [plaŏueŭr] *s.* aratore, bifolco, lavoratore, *m.*
Plough'-handle, [plaŏuhăndl'] *vedi* Ploughtail.
Plough'ing, [plaŏuĭng] *s.* aramento, *m.*; bifolcheria; coltura, *f.*
Plough'-land, [plaŏulănd] *s.* terra arabile, *f.*
Plough'-man, [plaŏumăn] *vedi* Plougher.
Plough'-share, [plaŏu-scēre] *s.* vomero, coltro, *m.*
Plough'-staff, [plaŏustāf] *s.* bastone da nettare l' aratro, *m.*
Plough'-tail, [plaŏutēle] *s.* manico dell' aratro, *m.*
Plough'-wright, [plaŏu-rāite] *s.* facitore d' aratri, *m.*
Plov'er, [pleŭveŭr] *s.* piviere, *m.* (uccello).
Pluck', [pleŭc] *s.* tirata, strappata, *f.*; sforzo, *m.*; coratella, *f.*
Pluck', [pleŭc] *v. a.* svellere, strappare; spennare, spiumare; *to - up one's spirit,* farsi animo.
Pluck'er, [pleŭcheŭr] *s.* che svelle; che spenna.
Plug', [pleŭg] *s.* turaccio, cavicchio, piuolo; stantuffo (d'una tromba), *m.*
Plug', [pleŭg] *v. a.* turare, stoppare; incavigliare.
Plum', [pleŭm] *s.* susina, prugna, *f.*; somma di cento mila lire sterline, *f.*
Plu'mage, [pliūmēdge] *s.* piume, penne, *f. pl.*
Plumb', [pleŭm] *s.* piombino, *m.* (strumento).
Plumb', [pleŭm] *adv.* a piombo, a dirittura, perpendicolarmente.
Plumb', [pleŭm] *v. a.* piombinare, scandagliare.
Plumba'go, [pleŭmbōgō] *s.* piombaggine, *m.*
Plum'beous, [pleŭmbiĕŭs] *adj.* plumbeo, di piombo.
Plumb'er, [pleŭmeŭr] *s.* piombajo, *m.*
Plumb'ery, [pleŭmeŭré] *s.* fabbrica da lavorare il piombo, *f.*; lavori di piombo, *m. pl.*
Plumb'-line, Plumb'-rule, [pleŭm-laine, pleŭm-rūle] *s.* piombino, *m.*
Plum'-cake, [pleŭmchēche] *s.* pasticcetto di uva di corinto, od uve secche, *m.*
Plume', [pliūme] *s.* penna, *f.*; pennacchio; orgoglio, *m.*
Plume', [pliūme] *v. a.* spennare, spiumare; ornare d' un pennacchio; *to - one's self,* pregiarsi.
Plume'less, [pliūmelĕs] *adj.* spiumato.
Plumig'erous, [pliūmĭdgereŭs] *adj.* coperto di piume, pennuto.
Plum'met, [pleŭmĕt] *s.* piombino, scandaglio, *m.*
Plumos'ity, [pliūmŏsité] *s.* penne, piume, *f. pl.*
Plu'mous, [pliūmeŭs] *adj.* piumoso, piumato.
Plump', [pleŭmp] *adj.* paffuto, grassotto, tondo; -, *adv.* di subito.
Plump', [pleŭmp] *s.* massa, *f.*; gruppo, mucchio, *m.*
Plump', [pleŭmp] *v. a.* ingrassare; -, *v. n.* gonfiare; cascare giù.
Plump'ness, [pleŭmpnĕs] *s.* grassezza, corpulenza, *f.*
Plum-por'ridge, [pleŭm-pŏrĭdge] *s.* broda con passe, *f.*
Plum-pud'ding, [pleŭm-pŭdĭng] *s.* budino inglese, *m.*
Plump'y, [pleŭmpé] *adj.* grassotto, pienotto.
Plum'-tree, [pleŭm-trī] *s.* prugno, susino, *m.*
Plu'my, [pliūmé] *adj.* coperto di piume, piumoso.
Plun'der, [pleŭndeŭr] *s.* predamento, saccheggio, *m.*
Plun'der, [pleŭndeŭr] *v. a.* predare, saccheggiare, rubare.
Plun'derer, [pleŭndeŭreŭr] *s.* predatore, rubatore, *m.*
Plunge', [pleŭndge] *s.* immersione; difficoltà, angustia, *f.*
Plunge', [pleŭndge] *v. a.* immergere, sommergere, tuffare; -, *v. n.* immergersi, tuffarsi.
Plun'geon, [pleŭndgeŭn] *s.* mergo, *m.* (uccello).
Plun'ger, [pleŭndgeŭr] *s.* marangone, palombaro, *m.*
Plu'ral, [pliūrăl] *adj.* plurale, *m.*
Plu'ralist, [pliūrălĭst] *s.* uno che ha pluralità di beneficj, *m.*
Plural'ity, [pliūrălité] *s.* pluralità, *f.*; maggior numero, *m.*
Plu'rally, [pliūrălé] *adv.* pluralmente, al numero plurale.
Plush', [pleŭsce] *s.* felpa, *f.*; peluzzo, *m.*
Plu'vial, Plu'vious, [pliūviăl, pliūviĕŭs] *adj.* pluviale, piovoso.
Ply', [plāi] *s.* piega; forma; maniera, modo, *m.*
Ply', [plāi] *v. a.* piegare; lavorare; sollecitare; -, *v. n.* affaticarsi; sforzarsi; applicarsi,

attendere; *to - one hard*, far lavorare uno incessantemente; (*mar.*) *to - off and on*, bordeggiare; *to - one's oars*, remare di forza.

Pneumat'ic, **Pneumat'ical**, [niūmătĭc, niūmătĭcăl] *adj.* pneumatico.

Pneumat'ics, [niūmătĭcs] *s. pl.* scienza dell' aria, *f.*

Pneumatol'ogy, [niūmatolodgé] *s.* pneumatologia, *f.*

Poach', [pōtche] *v. a.* bollire (uova); rubare.

Poach'er, [pōtcĭeur] *s.* che caccia furtivamente, *m.*

Poach'iness, [pōtchinĕs] *s.* umidità, *f.*

Poach'y, [pōtcé] *adj.* umido; pantanoso.

Pock', [pŏc] *s.* bolla del vajuolo, *f.*

Pock'et, [pŏchĕt] *s.* tasca, borsa; scarsella, *f.*

Pock'et, [pŏchĕt] *v. a.* imborsare, intascare, mettere nella borsa; *to - an affront*, soffrire un affronto, bere un' ingiuria.

Pock'et-book, [pŏchĕtbŭc] *s.* libretto di tasca, *m.*

Pock'et-dagger, [pŏchĕtdăgheŭr] *s.* stiletto, *m.*

Pock'et-glass, [pŏchĕt-glās] *s.* specchio da portare in tasca, *m.*

Pock'et-handkerchief, [pŏchĕthăncheŭrcĭf] *s.* fazzoletto, *m.*; pezzuola, *f.*

Pock'et-knife, [pŏchĕtnaĭfe] *s.* coltello di tasca, *m.*

Pock'et-money, [pochĕt-meŭné] *s.* danaro di riserva, *m.*

Pock'-hole, **Pock'-mark**, [pŏchōle, poc-mărc] *s.* buttero di vajuolo, *m.*

Poc'ulent, [pŏchiulĕnt] *adj.* potabile.

Pod', [pŏd] *s.* guscio, *m.*; scorza, *f.*

Podag'rical, [pōdăgricăl] *adj.* podagrico, podagroso.

Podes'ta, [pōdestā] *s.* podestà, *m.* (magistrato).

Podge', [podge] *s.* lagume; pantano, palude, *m.*

Po'em, [pōem] *s.* poema, *m.*

Po'esy, [pōisé] *s.* poesia, *f.*

Po'et, [poet] *s.* poeta; verseggiatore, *m.*

Poetas'ter, [pōĕtăsteŭr] *s.* poetastro, poetaccio, *m.*

Po'etess, [pōetés] *s.* poetessa, *f.*

Poet'ic, **Poet'ical**, [poetĭc, pōĕtĭcăl] *adj.* poetico, di poesia.

Poet'ically, [pōĕtĭcăle] *adv.* poeticamente.

Poet'ics, [pōetĭcs] *s. pl.* poetica, *f.*

Po'etize, [pōĕtaĭze] *v. a.* comporre poesie.

Po'etry, [pōĕtré] *s.* poesia, *f.*

Poig'nancy, [pŏinănsé] *s.* acutezza, mordacità, *f.*

Poig'nant, [pŏinănt] *adj.* acuto, pungente; mordace, satirico.

Poig'nantly, [pŏinăntlé] *adv.* acutamente; pungentemente.

Point', [poĭnt] *s.* punta, *f.*; capo; promontorio; punto, passo; stato; (*rail.*) ago, *m.*; *at all -s*, totalmente; *in - of*, in caso di; *- of honor*, punto d' onore, *m.*; *- of time*, momento, *m.*; *to be on (upon) the -*, stare sul punto; *to hit the -*, dar nel punto.

Point', [pŏĭnt] *v. a.* appuntare; aguzzare; puntare; -, *v. n.* punteggiare; mostrare col dito; *to - a cannon*, voltare il cannone; (*mar.*) *to - a sail*, mettere le rizze ad una vela; *to - at*, indicare, mostrare.

Point'blank, [pŏĭntblănc] *adv.* di punto in bianco; direttamente; *to shoot -*, tirare nel punto.

Point'ed, [pŏĭntĕd] *adj.* appuntato, acuto, puntuto.

Point'edly, [pŏĭntĕdlé] *adv.* espressamente; chiaramente.

Point'edness, [pŏĭntĕdnĕs] *s.* acutezza; arguzia, *f.*

Point'er, [pŏĭnteŭr] *s.* appuntatore; cane da fermo, *m.*

Point'ing, [pŏĭntĭng] *s.* puntuazione, *f.*; punteggiare, *m.*

Point'ing-stock, [pŏĭntĭngstŏc] *s.* trastullo, scherzo, *m.*

Point'less, [pŏĭntlĕs] *adj.* spuntato, ottuso.

Points'man, [pŏĭnt'smăn] *s.* (*rail.*) guardiano, *m.*

Poise', [poize] *s.* equilibrio; peso, *m.*; gravezza; bilancia, *f.*; bilanciere, *m.*

Poise, [pŏize] *v. a.* pesare, contrappesare; bilanciare; *to - down*, opprimere, aggravare.

Poi'son, [poiz'n] *s.* veleno, tossico, *m.*

Poi'son, [pŏiz'n] *v. a.* avvelenare, attossicare; infettare, contaminare.

Poi'soner, [pŏiz'neŭr] *s.* avvelenatore; corrompitore, *m.*

Poi'soning, [poiz'nĭng] *s.* attossicamento, *m.*

Poi'sonous, [pŏiz'nĕus] *adj.* velenoso, nocivo.

Poi'sonously, [pŏiz'neŭslé] *adv.* velenosamente, in modo distruttivo. (*s.* qualità velenosa, *f.*

Poi'sonousness, [poiznĕusnes]

Poi'trel, [poitrĕl] *s.* pettorale, *m.*; bulino, *m.*

Poke', [pōche] *s.* tasca, borsa, *f.*; sacchetto, *m.*; *to buy a pig in a -*, comprare gatta in sacco (*volgare*).

Poke', [pōche] *v. a.* cercare al tasto; frugare, frugacchiare; mettere in sacco; *to - the fire*, attizzare il fuoco.

Po'ker, [pōcheŭr] *s.* ferro (da attizzare il fuoco), forcone, *m.*

Pol', [pol] *s.* pappagallo, *m.* (nome famigliare).

Po'lar, [pōleŭr] *adj.* polare.

Pol'archy, [pōlărché] *s.* poliarchia, *f.*

Polar'ity, [pōlărité] *s.* polarità, *f.*

Pole', [pōle] *s* polo, *m.*; pertica, *f.* palo; timone (d'una carrozza) *m.*; *barber's -*, *s.* insegna di barbiere, *f.*

Pole', [pōle] *v. a.* ficcare pali in terra.

Pole'-axe, [pōleăcs] *s.* scure, (azza, *f.*

Pole'-cat, [pōlecăt] *s.* puzzola, *f.*

Polem'ic, **Polem'ical**, [pōlemic, pōlemĭcăl] *adj.* polemico.

Polem'ic, [pōlĕmĭc] *s.* polemico, controversista, *m.*

Polem'ics, [pōlĕmĭcs] *s. pl.* controversie, disputo, *f. pl.*

Polem'oscope, [pōlĕmŏscōpe] *s.* polemoscopio, *m.*

Pole'-star, [pōle-stăr] *s.* stella polare, *f.*

Police', [pōlīse] *s.* polizia, polizza, *f.*; governo civile, *m.*; amministrazione (d' una città), *f.*

Policed', [pōlīse'd] *adj.* regolato.

Police'-man, [pōlīsemăn] *s.* sergente della polizia, *m.*

Pol'icy, [polisé] *s.* politica; accortezza, astuzia, *f.*; *- of insurance*, polizza di sicurtà, *f.*

Pol'ish, [polĭsce] *s.* pulimento, *m.*; pulitura, *f.*

Pol'ish, [polĭsce] *v. a.* pulire, lisciare; limare; -, *v. n.* divenire pulito.

Pol'ishable, [pŏlĭscĭăbl] *adj.* che si può pulire.

Pol'ishedness, [pŏlĭscĕdnĕs] *s.* pulitura; eleganza, *f.*

Pol'isher, [polĭsceŭr] *s.* pulitore, lisciatore, *m.*

Pol'ishing, [pŏlĭscĭng] *s.* pulimento, *m.*

Polite', [pōlaĭte] *adj.* pulito, garbato; civile, cortese.

Polite'ly, [pōlaĭtelé] *adv.* pulitamente, cortesemente, civilmente.

Polite'ness, [pōlaĭtenĕs] *s.* pulitezza; garbatezza; cortesia, civiltà, *f.*

Pol'itic, **Polit'ical**, [pŏlĭtĭc, pōlĭtĭcăl] *adj.* politico, civile, circospetto, prudente.

Polit'ically, [pŏlĭtĭcăle] *adv* politicamente; con artifizio.

Politicas'ter, [pŏlĭtĭcăsteŭr] *s* politicastro, *m.*

Politic'ian, [pŏlĭtĭscĭeŭn] *s.* politico; uomo astuto, *m.*

Pol'iticly, [pŏlĭtĭcle] *adv.* astutamente, accortamente.

Pol'itics, [pŏlĭtĭcs] *s. pl.* politica, *f.*

Pol'iture, [pŏlitiūre] *s.* pulitura, *f.*: pulimento, *m.*
Pol'ity, [polité] *s.* governo civile; ordine, *m.*
Poll', [pōle] *s.* testa; lista; *f.*; suffragio, *m.*; *to demand a* -, domandare uno squittinio.
Poll', [pōle] *v. a.* scapezzare; tosare; votare, squittinare.
Pol'lard, [polārd] *s.* albero scapezzato, *m.*
Pol'len, [pŏlĕn] *s.* cruschello, *m.*; farina; stacciatura, *f.*
Pollicita'tion, [pŏlĭsitēscieŭn] *s.* promessa, *f.*
Pollinc'tor, [pŏlĭncteŭr] *s.* imbalsamatore de' morti, *m.*
Poll'-tax, [pōle-tăcs] *s.* capitazione, *f.*
Pollute', [pŏlūte] *v. a.* sporcare; corrompere.
Pollu'tedness, [pŏlūtĕdnĕs] *s.* macchia; contaminazione, *f.*
Pollu'ter, [pŏlūteŭr] *s.* imbrattatore, corruttore, *m.*
Pollu'tion, [pŏlūscieŭn] *s.* polluzione, *f.*; contaminamento, *m.*
Poltroon', [pŏltrūn] *s.* poltrone, codardo, *m.*
Poltroon'ery, [pŏltrūneré] *s.* codardia, *f.*
Polyed'ron, [pŏliĕdreŭn] *s.* (*geom.*) poliedro, *m.*
Polyg'amist, [pŏlīgamĭst] *s.* poligamo, *m.*
Polyg'amy, [pŏlīgamé] *s.* poligamia, *f.*
Pol'yglot, [poliglot] *adj.* poliglotto; - *bible*, *s.* bibbia poliglotta, *f.*
Pol'ygon, [pŏlīgŏn] *s.* poligono, *m.* (figura di più lati).
Polyg'onal, [pŏlīgonăl] *adj.* poligono.
Pol'ygraph, [pŏligrăf] *s.* poligrafo, *m.*
Polyg'raphy, [pŏlīgrafé] *s.* poligrafia, *f.*
Pol'ypous, [pŏlipeŭs] *adj.* di molti piedi; del polipo.
Pol'ypus, [pŏlipeŭs] *s.* polpo, polipo, *m.*
Polysyllab'ic, Polysyllab'ical, [polisĭlăbĭc, pŏlisĭlăbĭcăl] *adj.* polisillabo.
Polysyll'able, [pŏlisĭlabl'] *s.* polisillabo, *m.*
Polyth'eism, [pŏlĭth²iĭzm] *s.* politeismo, *m.*
Polyth'eist, [pŏlĭth²iĭst] *s.* politeista, *m.*
Polytheis'tic, Polytheis'tical, [pŏlĭth²iĭstĭc, pŏlĭth²iĭstĭcal] *adj.* politeistico.
Poma'ceous, [pōmēscieŭs] *adj.* pieno di pomi.
Pomade', [pōmāde] *s.* pomata, manteca, *f.*
Poman'der, [pōmăndeŭr] *s.* saponetto profumato, *m.*
Poma'tum, [pōméteŭm] *s.* pomata, *f.*
Pomegran'ate, [pōmegrānăte] *s.* melagrana, *f.*
Pomif'erous, [pōmĭfireŭs] *adj.* pomifero, fruttifero.
Pom'mel, [peŭmĕl] *s.* pomo della spada, *f.*
Pom'mel, [peŭmĕl] *v. a.* battere; stregghiare.
Pomp', [pomp] *s.* pompa, *f.*; splendore, *m.*
Pompat'ic, [pŏmpăt'ĭc] *adj.* pomposo.
Pom'pion, [pŏmpicŭn] *s.* zucca, *f.*
Pompos'ity, [pompŏsité] *s.* aria pomposa, ostentazione, *f.*
Pom'pous, [pompeŭs] *adj.* pomposo, fastoso.
Pom'pously, [pŏmpeŭslé] *adv.* pomposamente, con pompa.
Pom'pousness, [pompeŭsnĕs] *s.* pompa, ostentazione, *f.*; splendore, *m.*
Pond', [pŏnd] *s.* stagno, vivajo, pescajo, *m.*
Pon'der, [pŏndeŭr] *v. a.* & *n.* ponderare, pesare; considerare.
Pon'derable, [pŏndeŭrabl'] *adj.* che può essere pesato.
Pon'deral, [pondeŭrăl] *adj.* stimato dal peso.
Pondera'tion, [pŏndeŭrēscieŭn] *s.* il pesare; peso, *m.*
Pon'derer, [pondeŭreŭr] *s.* pesatore; pensatore, *m.*
Pon'dering, [pondeŭrĭng] *s.* ponderare, *m.*
Pon'deringly, [pŏndeŭringlé] *adv.* ponderatamente.
Ponderos'ity, [pondeŭrŏsité] *s.* ponderosità, *f.*; peso, *m.*
Pon'derous, [pondeŭreŭs] *adj.* ponderoso, pesante; grave.
Pon'derously, [pondeŭreŭslé] *adv.* pesantemente; gravemente.
Pon'derousness [pondeŭreŭsnĕs] *s.* gravezza, gravità, *f.*; pondo, peso, *m.*
Po'nent, [pōnĕnt] *adj.* occidentale.
Pon'iard, [pŏnĭārd] *s.* pugnale, stiletto, *m.*; *stab with a* -, *s.* pugnalata, *f.*
Pon'iard, [pŏĭnĭārd] *v. a.* pugnalare, stilettare.
Pon'tage, [pŏntedge] *s.* dazio (per passare un ponte), *m.*
Pon'tiff, [pontĭf] *s.* pontefice, papa, *m.*
Pontif'ical, [pŏntĭfĭcăl] *adj.* pontificale, di pontefice; -, *s.* pontificale, *m.* (libro).
Pontif'ically, [pontĭfĭcălé] *adv.* pontificalmente, a maniera di pontefice.
Pontif'icate, [pŏntĭfĭchete] *s.* pontificato, papato, *m.*
Pontific'ial, [pŏntĭfĭsciăl] *adj.* pontificio.
Pontoon', [pŏntūn] *s.* pontone, *m.*
Po'ny, [pōné] *s.* bidetto, ronzino, *m.*
Pool', [pūle] *s.* stagno, lagume; piccol lago, *m.*
Poop', [pūpe] *s.* poppa (della nave), *f.*
Poor', [pūre] *adj.* povero, misero, indigente, necessitoso; sterile; *the* -, i poveri, *pl.*; poveraglia, *f.*
Poor'john, [pūredgĕon] *s.* merluzzo, *m.* (pesce).
Poor'ly, [pūrelé] *adv.* poveramente, meschinamente, vilmente.
Poor'ness, [pūrenĕs] *s.* povertà, indigenza, *f.*
Poorspir'ited, [pūrespĭrĭtĕd] *adj.* codardo, vile.
Poorspir'itedness, [pūrespĭrrĭtĕdnĕs] *s.* dappocaggine, codardia, viltà, *f.*
Pop', [pŏp] *s.* piccolo romore acuto, piccolo strepito subitaneo, *m.*
Pop', [pŏp] *v. a.* porre destramente; -, *v. n.* sopravvenire all' improvviso; *to* - *in*, entrare all' improvviso; *to* - *off*, lanciare; sparare; scappare; fuggire; *to* - *out*, andar via, uscire.
Pope', [pōpe] *s.* papa, *m.*
Pope'dom, [pōpedeŭm] *s.* pontificato, *m.*
Po'pery, [pōpeŭré] *s.* papismo, *m.*
Pope's'eye, [pōpe's-āi] *s.* tocco grasso, *m.*
Pop'-gun, [pŏp-gheŭn] *s.* buffo; cannelle, *m.*
Pop'injay, [pŏpĭndgé] *s.* pappagallo; minchioncello, parigino, *m.*
Po'pish, [pōpĭsce] *adj.* del papa; Cattolico Romano.
Po'pishly, [pōpĭscelé] *adv.* a modo di papa, da papista.
Po'pishness, [pōpĭscenĕs] *s.* papismo, *m.*
Pop'lar, [pŏplăr] *s.* pioppo, oppio, *m.*
Pop'lin, [pŏplĭn] *s.* panno irlandese fatto di seta e lana, *m.*
Pop'py, [popé] *s.* papavero, *m.*
Pop'ulace, [popiūlese] *s.* volgo, *m.*; plebaglia, *f.*
Pop'ular, [popiūlăr] *adj.* popolare, popolano; comune.
Popular'ity, [pŏpiūlārité] *s.* popolarità, *f.*; favore pubblico, *m.*
Pop'ularize, [popiūlărāize] *v. a.* popolarizzare.
Pop'ularly, [pŏpiūlărlé] *adv.* popolarmente; comunemente.
Pop'ulate, [pŏpiūlete] *v. a.* popolare.
Popula'tion, [pŏpiūlēscieŭn] *s.* popolazione, *f.*; popolo, *m.*
Pop'ulous, [pŏpiūleŭs] *adj.* popoloso, popolato.
Por'celain, [pŏrselĕne] *s.* porcellana, *f.*; vasi di porcellana, *m. pl.*
Porch', [pŏrtsce] *s.* portico, *m* piazza, *f.*

Por'cupine, [pŏrchiŭpaĭne] *s.* porco spinoso, *m.*
Pore', [pōre] *s.* poro, *m.*
Pore', [pōre] *v. n.* riguardare fissamente, fissare; esaminare; *to - over a book*, avere gli occhi fissi sopra un libro.
Pore'blind, [pōreblaĭnd] *adj.* corto di vista, miope.
Pore'blindness, [pōreblāindnĕs] *s.* vista corta, miopia, *f.*
Po'riness, [pōrinĕs] *s.* porosità, *f.*
Pork', [pōrc] *s.* majale, *m.*; carne del porco, *f.*
Pork'-eater, [pōrchīteŭr] *s.* che mangia carne di porco.
Pork'er, [pōrcheŭr] *s.* porcello, porchetto, *m.*
Pork'et, [pōrchĕt] *s.* porcello, porcellino, *m.*
Pork'ling, [pōrclĭng] *s.* porco di latte, *m.*
Poros'ity, [pōrŏsité] *s.* porosità, *f.*
Po'rous, [pōrĕus] *adj.* poroso, pieno di pori.
Po'rousness, [pōrĕusnĕs] *vedi* Porosity.
Por'phyre, Por'phyry, [pŏrfĭre, pŏrfĭré] *s.* porfido, *m.*
Por'poise, Por'pus, [pŏrpoĭze, pŏrpeŭs] *s.* porco marino, *m.* (pesce).
Porra'ceous, [pŏrēscieŭs] *adj.* porraceo, prassino.
Por'ret, [porĕt] *s.* cipollina, *f.* cipollino, *m.*
Por'ridge, [pŏrĭdge] *s.* minestra, zuppa, *f.*
Por'ridge-plate, [pŏrĭdgē-plēte] *s.* piattello da zuppa, *m.*
Por'ringer, [pŏrĭndgeŭr] *s.* scodella; acconciatura, *f.*
Por'ringerful, [pŏrĭndgeŭrfŭl] *s.* scodella piena, *f.*
Port', [pōrte] *s.* porto, *m.*; (*mar.*) cannoniera, *f.*
Por'table, [pōrtabl'] *adj.* portabile, portatile; sopportabile.
Por'tableness, [pōrtabl'nĕs] *s.* attezza ad essere portato; portatura, *f.*
Por'tage, [pōrtēdge] *s.* porto; portamento, *m.*
Por'tal, [pōrtăl] *s.* portone, *m.*
Por'tative, [pōrtatĭv] *adj.* portativo.
Port'-crayon, [pōrte-creēŭn] *s.* matitatojo, *m.*
Portcul'lis, [pōrte-chĕulĭs] *s.* (*fort.*) saracinesca, *f.*
Porte', [pōrte] *s.* porta Ottomana, *f.*
Portend', [pŏrtĕnd] *v. a.* presagire, auguraro.
Porten'sion, [pŏrtĕnscieŭn] *s.* presagio, augurio, *m.*
Por'tent, [portent] *s.* portento; mostro, *m.*
Porten'tous, [pŏrtĕnteŭs] *adj.* portentoso, prodigioso.
Por'ter, [pōrteŭr] *s.* portinajo; facchino, *m.*; birra forte, *f.*
Por'terage, [pōrteŭrēdge] *s.* prezzo del portare, *m.*
Portfo'lio, [pōrtfōlio] *s.* portafogli, portalettere, *m.*
Port'-hole, [pōrt-hōle] *s.* cannoniera (di vascello), *f.*
Por'tico, [pōrticō] *s.* portico, luogo coperto, *m.*; piazza, *f.*
Por'tion, [pōrscieŭn] *s.* porzione; parte; fortuna, *f.*; (*jur.*) *woman's -*, dote, *f.*
Por'tion, [pōrscieŭn] *v. a.* dividere, spartire; (*jur.*) dotare.
Por'tioner, [pōrscieŭneŭr] *s.* che divide.
Port'liness, [pōrtlinĕs] *s.* aria maestosa, dignità, *f.*
Port'ly, [pōrtlé] *adj.* maestoso, grande; nobile.
Portman'teau, [pōrtemănto] *s.* portamantello, *m.*; valigia, *f.*
Por'trait, Por'traiture, [pōrtrēte, pōrtrētceŭr] *s.* ritratto, *m.*; pittura, *f.*
Portray', [pōrtré] *v. a.* dipignere, far ritratti, rappresentare.
Por'tress, [pōrtrĕs] *s.* portinaja, guardiana, *f.*
Port'reve, [pōrtrīve] *s.* magistrato d' un porto, *m.*
Port'-wine, [pōrtuaĭne] *s.* vino di Porto Porto.
Po'ry, [pōré] *adj.* poroso.
Pose', [pōze] *v. a.* imbarazzare, confondere, imbrogliare.
Po'ser, [pōzeŭr] *s.* uno che confonde, che imbarazza.
Pos'ited, [pŏzĭtĕd] *adj.* posato, disposto, ordinato.
Posit'ion, [pōziscieŭn] *s.* posizione; situazione; proposta; tesi, *f.*
Pos'itive, [pŏzitĭv] *adj.* positivo, assoluto; vero, certo; ostinato.
Pos'itively, [pŏzitĭvlé] *adv.* positivamente, assolutamente, certamente.
Pos'itiveness, [pŏzitĭvnĕs] *s.* certezza; determinazione, *f.*
Pos'iture, [pŏsitiūre] *s.* positura, situazione, *f.*
Pos'net, [pŏznĕt] *s.* bacinella, *f.*
Pos'se, [posé] *s.* adunanza del popolo armato, *f.*
Possess', [pŏzĕs] *v. a.* possedere; ottenere; godere; *to - one's self of a thing*, impossessarsi di qualche cosa; *to - one with an opinion*, preoccupare alcuno d' una opinione.
Possessed', [pŏzĕs'd] *adj.* preoccupato.
Posses'sion, [pŏzĕscieŭn] *s.* possessione, *f.*; possesso, possedimento; godimento, *m.*; *-s, pl.* possessioni, *f. pl.*; poderi, *m. pl.*
Posses'sive, [pŏzĕsĭv] *adj.* (*or.*) possessivo.
Posses'sor, [pŏzĕsĕur] *m.* posseditore, possessore, *m.*
Posses'sory, [pozĕseŭré] *adj.* possessorio.
Pos'set, [pŏsĕt] *s.* bevanda di latte, cervogia ecc., *f.*
Possibil'ity, [pŏsibĭlité] *s.* possibilità, *f.*; possibile, *m.*
Pos'sible, [pŏsibl'] *adj.* possibile.
Pos'sibly, [pŏsiblé] *adv.* in modo possibile, forse.
Post', [pōste] *s.* corriere; posto, luogo, uffizio, impiego, *m.*; posta, *f.*
Post', [pōste] *v. a.* porre, mettere; (*merch.*) trascrivere; -, *v. n.* andare in posta, correre la posta.
Post'age, [pōstēdge] *s.* porto, danaro (delle lettere), *m.*
Post'age-label, [pōstēdgē-lēbl] *s.* marca da francare, *f.*
Post'-boy, [pōsteboĭ] *s.* postiglione, *m.*
Post'chaise, [pōstescēze] *s.* carrozza di posta, *f.*
Post'date, [pōstedēte] *s.* data posteriore; data falsa, *f.*
Post'date, [pōstedēte] *v. a.* mettere una data posteriore.
Postdilu'vian, [pōstedīliūviăn] *adj.* diluviano.
Pos'ter, [pōsteŭr] *s.* che corre la posta, corriere, *m.*
Poste'rior, [pŏstirieŭr] *adj.* posteriore; deretano.
Posterior'ity, [pŏstīriŏrité] *s.* posteriorità, *f.*; esser posteriore, *m.*
Poster'ity, [pŏstĕrité] *s.* posterità, *f.*; discendenti, *m. pl.*
Pos'tern, [pōsteŭrn] *s.* porticciuola, porticella, *f.*
Post-exis'tence [pōstegzĭstĕnce] *s.* esistenza futura, *f.*
Posthaste', [pōsthēste] *s.* gran fretta; posta, *f.*; *to make -*, correre a briglia sciolta, far ogni diligenza possibile.
Post'-horse, [pōsthŏrse] *s.* cavallo di posta, *m.*
Post'-house, [pōsthāoūse] *s* posta, *f.*: uffizio della posta, *m.*
Post'hume, Post'humous, [pōsthiūme, pōsthiūmeŭs] *adj.* postumo; *- child*, *s.* postumo, *m.*
Pos'til, [pōstĭl] *s.* postilla, *f.*
Pos'til, [pōstĭl] *v. a* postillare, fare postille.
Postil'ion, [pōstĭlieŭn] *s.* postiglione, *m.*
Pos'tiller, [pōstĭleŭr] *s.* postillatore, commentatore, *m.*
Postlim'inar, Postlim'inous, [pōstlĭminăr, pōstlĭmineŭs] *adj* fatto dopo.
Post'man, [pōstmăn] *s.* corriere, portatore di lettere, *m.*
Post'-master, [pōst-mĕsteŭr] *s.* maestro della posta, *m.*; *- general*, capo della posta, *m.*

Postmerid'ian, [pōstmĭrĭdiăn] *adj.* del dopo mezzogiorno.
Post'-office, [pōstofĭs] *s.* uffizio della posta, *m.*
Postpone', [pōstpōne] *v. a.* posporre; differire; disprezzare.
Postpone'ment, [pōstpōnement] *s.* posposizione, *f.*
Post'script, [pōscrĭpt] *s.* poscritto, *m.*; poscritta, *f.*
Post'town, [pōsttaoūn] *s.* paese in cui si trova uffizio di posta, *m.*
Pos'tulate, [pŏstiūlete] *s.* postulato, *m.*: domanda, *f.*
Pos'tulate, [postiūlete] *v. a.* domandare; supporre: avanzare.
Postula'tion, [postiŭlēscieŭn] *s.* domanda, richiesta, *f.*
Pos'tulatory, [pŏstiūleteŭré] *adj.* supposto.
Postula'tum, [pŏstiūleteŭm] *s.* postulato, supposto, *m.*
Pos'ture, [pŏstiūre] *s.* postura, positura; situazione, *f.*; stato, *m.*; condizione, *f.*; ordine, *m.*
Pos'ture, [postiūre] *v. a.* mettere in positura, ordinare; assettare.
Pos'ture-master, [pŏstiūre-māsteŭr] *s.* ciurmadore, giocolare, *m.*
Po'sy, [pōzé] *s.* mazzetto di fiori; motto, *m.*
Pot', [pŏt] *s.* vaso, boccale, orciuolo; ramino, *m.*; pentola, *f.*; *flower -*, *s.* testo, *m.*; *watering -*, *s.* annaffiatojo, *m.*; *to go to -*, andare in rovina (*molto volgare*).
Pot', [pŏt] *v. a.* mettere in un vaso: insalare.
Po'table, [pōtabl'] *adj.* potabile, bevibile.
Po'tableness, [pōtabl'nĕs] *s.* qualità potabile, *f.*
Pot'ager, [potadgĕŭr] *s.* pentola, *f.*; romajuolo, *m.*
Potar'go, [pōtărgō] *s.* buttagra, bottarica, *f.*
Pot'ash, [pŏtăsce] *s.* potassa, *f.*; sale alcalino, *m.*
Pota'tion, [pōtēscieŭn] *s.* beveria, *f.*; sbevazzamento, *m.*
Pota'to, [pōtētō] *s.* patata, *f.*
Pot'-bellied, [pŏt-belĭd] *adj.* panciuto (*volgare*).
Pot'-belly, [pot-bĕlé] *s.* grossa pancia, *f.* (*volgare*).
Pot'-butter, [pŏt-beŭteŭr] *s.* butirro salato, *m.*
Potch', [pŏtsce] *v. a.* bollire leggiermente; spingere.
Pot'-companion, [pŏt-cŏmpănieŭn] *s.* scialacquatore, beone, *m.*
Po'tency, [pōtĕnsé] *s.* potenza, possanza; forza; efficacia, *f.*
Po'tent, [pōtĕnt] *adj.* potente, possente; efficace.
Po'tentate, [pōtĕntēte] *s.* potentato, monarca, *m.*
Poten'tial, [pōtĕnsciăl] *adj.* potenziale; virtuale, efficace.
Potential'ity, [pōtĕnsciălité] *s.* possibilità; efficacia, *f.*
Poten'tially, [pōtĕnsciălé] *adv.* con virtù potenziale.
Po'tently, [pōtĕntlé] *adv.* potentemente, potenzialmente; con molto vigore.
Po'tentness, [pōtĕntnĕs] *s.* potere, forza, *f.*; vigore, *m.*; efficacia, *f.* (*poco usato*).
Pot'ful, [pŏtfŭl] *s.* pentola piena, pignatta piena, *f.*
Pot'-hanger, [pŏt-hăngheŭr] *s.* catena del cammino, *f.*
Poth'er, [pŏth'eŭr] *s.* tumulto, strepito, romore, *m.*
Poth'er, [pŏth'eŭr] *v. n.* schiamazzare senza effetto, far molto strepito.
Pot'-herb, [pŏt'ĕrb] *s.* erbaggio, *m.*; erba da mangiare, *f.*
Pot'-hook, [pot-hŭc] *s.* catena da fuoco, *f.*; manico d'un vaso, *m.*
Po'tion, [pōscieŭn] *s.* pozione, bevanda, *f.*; beveraggio, *m.*
Pot'-lid, [pot-lĭd] *s.* coperchio d'un vaso, *m.*
Pots'herd, [pot's-heŭrd] *s.* pezzo di vaso rotto, coccio, *m.*
Pot'tage, [pōtĕdge] *s.* minestra, zuppa, *f.*
Pot'ter, [pŏteŭr] *s.* pentolajo, vasellajo, *m.*; *-'s clay*, *s.* argilla, *f.*; *-'s ware*, *s.* vasellame di terra, *m.*
Pot'tery, [pŏt-eŭré] *s.* stoviglie, *f. pl.*; vasellame di terra; magazzino di pentole, *m.*
Pot'tle, [pŏt'l] *s.* quattro fogliette, *f. pl.* (misura); piccola paniera da tener frutta, *f.*
Potval'iant, [potvăliănt] *adj.* valoroso dopo d'aver bevuto.
Pouch', [paoūtsce] *s.* tasca, scarsella, borsa, *f.*; zaino, *m.*; *fig.* pancia, *f.*
Pouch', [paoūtsce] *v. a* intascare; ingojare.
Poule', [pūle] *s.* puglia, *f.*
Poult', [pŏlt] *s.* pollastrino, pollastrello, *m.*
Poul'terer, [pŏltĕureŭr] *s.* pollajuolo, pollinaro, *m.*
Poul'tice, [pŏltĭs] *s.* cataplasma, impiastro, *m.*
Poul'tice, [pŏltĭs] *v. a.* applicare un cataplasma.
Poul'try, [pŏltré] *s.* pollame, *m.*; polli, *m. pl.*
Poul'try-yard, [pŏltré-īārd] *s.* bassa cote, polleria, *f.*
Pounce', [paoūnse] *s.* artiglio, *m.*; unghia; polvere di pumice, *f.*
Pounce', [paoūnse] *v. a.* spolverizzare; artigliare; sforacchiare.
Pounced', [paoūnsed] *adj.* artigliato.
Poun'cet-box, [paoūnsĕt-bŏcs] *s.* polverino, *m.*; scatoletta, *f.*
Pound', [paoūnd] *s.* libbra, *f.*; parco, *m.*; prigione per le bestie; *f.*; *- sterling*, lira sterlina, *f.*
Pound', [paoūnd] *v. a.* pestare; rinchiudere; staggire; imprigionare.
Pound'age, [paoūndĕdge] *s.* un tanto per lira, scellino per lira, *m.*
Pound'er, [paoūndeŭr] *s.* pestello, *m.*; sorta di grossa pera, *f.*; *twelve -*, cannone di dodici libbre di portata, *m.*
Pound'ing, [paoūndĭng] *s.* pestamento, tritamento, *m.*
Pour', [pōre] *v. a.* versare; spandere, effondere; *-*, *v. n.* scorrere; *to - down*, piovere strabocchevolmente, diluviare; *to - out*, trasvasare; diffondere.
Pour'er, [pōreŭr] *s.* versatore; diffonditore, *m.*
Pour'tray, [pōretré] *vedi* Portray.
Pout', [paoūte] *s.* merluzzo (pesce); francolino, *m.* (uccello).
Pout, [paoūte] *v. n.* fare il grugno, fare un mal viso.
Pout'ing, [paoūtĭng] *s.* stizza, *f.*; cattivo umore, *m.*
Pout'ingly, [paoūtĭnglé] *adv.* burberamente; tronfiamente.
Pov'erty, [pŏveŭrté] *s.* povertà, indigenza; miseria, *f.*
Pow'der, [paoūdeŭr] *s.* polvere; polvere da cannone, *f.*; *Jesuit's -*, chinachina, *f.*
Pow'der, [paoūdeŭr] *v. a.* polverizzare; salare.
Pow'der-box, [paoūdeŭrbŏcs] *s.* polverino, *m.*
Pow'der-cart, [paoūdeŭrcărt] *s.* cassone della polvere, *m.*
Pow'der-chests, [paoūdeŭrcĕsts] *s. pl.* cassoni di poppa, *m. pl.*
Pow'der-flask, **Pow'der-horn**, [paoūdeŭrflăsc, paoūdeŭrhorn] *s.* borsa da polvere, *f.*
Pow'dering-tub, [paoūdeŭrĭngteŭb] *s.* vaso da salarvi la carne, *m.*
Pow'der-magazine, [paoūdeŭrmăgazine] *s.* magazzino da polvere, *m.*
Pow'der-mill, [paoūdeŭrmĭl] *s.* mulino da polvere, *m.*
Pow'der-room, [paoūdeŭrūm] *s.* (*mar.*) Santa Barbara, *f.*
Pow'dery, [paoūdeŭre] *adj.* polveroso.
Pow'er, [paoūeŭr] *s.* potere, *m.*; forza, possanza; armata; autorità, influenza, *f.*; *locomotive -*, *s.* forza locomotiva, *f.*
Pow'erful, [paoūeŭrfŭl] *adj.* potente; efficace.
Pow'erfully, [paoūeŭrfŭlé] *adv.* potentemente, con forza.
Pow'erfulness, [paoūeŭrfŭlnĕs] *s.* vigore, *m.*; efficacia; energia, *f.*

Pow'erless, [paoŭĕŭrlĕs] *adj.* senza potere, impotente.
Pow'erlessness, [paoŭĕŭrlĕsnĕs] *s.* impotenza, debolezza, *f.*
Pox', [pŏcs] *s.* morbo gallico, *m.*; *chicken* -, vajuolo benigno, *m.*; *small* -, vajuolo, *m.*; bolle, *f. pl.*
Poy', [pŏi] *s.* contrappeso (de' ballerini di corda), *m.*
Poze', [pōze] *v. a.* confondere, imbarazzare. (ctical.
Prac'tic, [prăctĭc] *vedi* Pra-
Practicabil'ity, [prăcticabĭlité] *vedi* Practicableness.
Prac'ticable, [prăctĭcabl'] *adj.* praticabile, fattevole.
Prac'ticableness, [prăctĭcabl'nĕs] *s.* possibilità d'essere praticato, *f.*
Prac'ticably, [prăctĭcable] *adv.* in modo praticabile.
Prac'tical, [prăctĭcăl] *adj.* pratico.
Prac'tically, [prăctĭcălé] *adv.* praticamente; realmente.
Prac'ticalness, [prăctĭcălnĕs] *s.* effettività; esperienza, *f.*
Prac'tice, [prăctĭs] *s.* pratica, *f.*; uso, costume; metodo, *m.*; *practices*, *pl.* pratiche segrete, *f. pl.*; *to put in* -, mettere in pratica.
Prac'tise, [prăctĭs] *v. a. & n.* praticare; esercitare, professare; *to* - *physic*, esercitare la medicina.
Prac'tiser, [prăctĭseŭr] *s.* praticante; medico, *m.*
Practit'ioner, [prăctĭscieŭneŭr] *s.* artista; pratico; medico, *m.*
Pragmat'ic, **Pragmat'ical**, [prăgmătĭc, prăgmătĭcăl] *adj.* prammatico; affaccendato.
Pragmat'ically, [prăgmătĭcălé] *adv.* in modo protervo, arrogantemente.
Pragmat'icalness, [prăgmătĭcălnĕs] *s.* protervia, arroganza, impertinenza, *f.*
Praise', [prēze] *s.* lode, *f.*; elogio, *m.*; glorificazione, *f.*
Praise', [prēze] *v. a.* lodare, commendare; celebrare.
Prai'ser, [prēzeŭr] *s.* lodatore, commendatore, *m.*
Praise-worthily, [prēzeoueŭrth'ilé] *adv.* laudevolmente.
Praise'worthiness, [prēzeoueŭrth'inĕs] *s.* lodabilità, *f.*
Praise'worthy, [prēzeoueŭrth'é] *adj.* laudevole, lodevole, laudabile.
Prai'sing, [prēzĭng] *s.* elogio; commendamento, *m.*
Prame', [prēme] *s.* barca olandese con fondo piatto, *f.*
Prance', [prānse] *v. n.* impennarsi; cavalcare con brio.
Panc'er, [prānseŭr] *s.* cavallo a mano, cavallo di parata, *m.*
Pranc'ing-horse, [prānsĭnghŏrse] *s.* cavallo che s'impenna, *m.*
Prank', [prănc] *s.* beffa; scappata; *f.*; tiro, *m.*
Prank', [prănc] *v. a.* ornare, adornare.
Prank'ing, [prănchĭng] *s.* decorazione pomposa, *f.*
Prate', [prēte] *s.* ciarla, ciancia, *f.*
Prate', [prēte] *v. n.* cicalare, ciarlare.
Pra'ter, [prēteŭr] *s.* ciarlone, chiacchierone, *m.*
Pra'ting, [prētĭng] *s.* ciarla, loquacità, *f.*
Pra'tingly, [prētĭnglé] *adv.* da ciarlone. (ca, *f.*
Prat'ique, [prătīche] *s.* prati-
Prat'tle, [prăt'l] *s.* ciarleria, ciancia, *f.*
Prat'tle, [prăt'l] *v. n.* ciarlare, chiacchierare.
Prat'tler, [prăt'leŭr] *s.* ciarlone, chiacchierone, *m.*
Prat'tling, [prăt'lĭng] *s.* ciarleria, ciancia, *f.*
Prav'ity, [prăvité] *s.* pravità, corruzione; malizia, *f.*
Prawn', [prŏn] *s.* granchiolino, *m.*
Prax'is, [prăcsĭs] *s.* forma da insegnare la pratica, *f.*; esempio da seguirsi in pratica, *m.*
Pray', [pré] *v. a. & n.* pregare, supplicare.
Pray'er, [prēre] *s.* preghiera, domanda, richiesta; orazione, *f.*; *Lord's* -, orazione Domenicale, *f.*
Pray'er-book, [prērebūc] *s.* libro di preghiere, *m.*
Pra'yerless, [prērelĕs] *adj.* che non fa preghiere, indevoto.
Pray'ingly, [prēĭnglé] *adv.* supplichevolmente.
Preach', [prītsce] *v. a. & n.* predicare; evangelizzare; *to* - *up*, esaltare; vantare.
Preach'er, [prītsceŭr] *s.* predicatore, *m.*
Preach'ership, [prītsceŭrscĭp] *s.* uffizio d'un predicatore, *m.*
Preach'ing, [prītscĭng] *s.* il predicare, *m.*
Preach'ment, [prītscmĕnt] *s.* predica, *f.*; predicamento, *m.* (impiegato disprezzevolmente).
Preacquaint'ance, [prīaquēntănse] *s.* preconoscenza, *f.*
Pream'ble, [prĭămbl'] *s.* preambolo, *m.*; prefazione, *f.*
Pream'bulous, [prĭămbiŭleŭs] *adj.* previo.
Preapprehen'sion, [prīăprihĕnscieŭn] *s.* preconoscenza, *f.*
Preb'end, [prĕbĕnd] *s.* prebenda, *f.*
Preben'dal, [prĕbĕndăl] *adj.* di prebenda.
Preb'endary, [prĕbĕndaré] *s.* prebendario, benefiziato, *m.*
Preb'endaryship, [prĕbĕndarescĭp] *s.* canonicato, *m.*
Preca'rious, [prĭchĕrĭeŭs] *adj.* precario, incerto.
Preca'riously, [prĭchĕrĭeŭslé] *adv.* precariamente, in modo precario.
Preca'riousness [prĭchĕrĭeŭsnĕs] *s.* incertezza; dipendenza, *f.*
Prec'ative, **Prec'atory**, [precatĭv, prĕcateŭré] *adj.* supplichevole.
Precau'tion, [prĭcŏscieŭn] *s.* precauzione; cautela, *f.*
Precau'tion, [prĭcŏscieŭn] *v. a* dare avviso, avvertire.
Precau'tionary, [prĭcŏscieŭnaré] *adj.* di precauzione di cautela.
Preceda'neous, [prĭsīdēnĭeŭs] *adj.* antecedente, precedente.
Precede', [prĭsīde] *v. a.* precedere, andare avanti, sopravanzare.
Prece'dence, **Prece'dency**, [prĭsīdĕnse, prĭsīdĕnsé] *s.* precedenza, *f.*
Prece'dent, [prĭsīdĕnt] *adj.* precedente; anteriore.
Prec'edent, [prĕsīdĕnt] *s.* esempio; uso stabilito, *m.*; scrittura originale, *f.*
Prec'edent-book, [prĭsedĕntbūc] *s.* protocollo, formulario, *m.*
Prec'edently, [prĭsīdĕntlé] *adv.* precedentemente, da prima.
Precen'tor, [prĭsĕnteŭr] *s.* precentore, *m.*
Pre'cept, [prĭsĕpt] *s.* precetto; comandamento, *m.*; regola, *f.*; ordine, *m.*
Precep'tial, [prĭsĕpsciăl] *adj.* istruttivo. (cettivo.
Precep'tive, [prĭsĕptĭv] *adj.* pre-
Precep'tor, [prĭsĕpteŭr] *s.* precettore, maestro, *m.*
Precep'tory, [prĭsĕptĕuré] *adj.* precettivo, istruttivo; -, *s.* seminario, *m.*
Precep'tress, [prĭsĕptrĕs] *s.* precettrice, *f.*
Preces'sion, [prĭsĕscieŭn] *s.* precessione, precedenza, *f.*
Pre'cinct, [prĭsĭnct] *s.* precinto, circuito, *m.*
Precios'ity, [prĕsciŏsité] *s.* preziosità, *f.*; gran valore, *m.*
Prec'ious, [prĕscieŭs] *adj.* prezioso, di gran valore.
Prec'iously, [prĕscieŭslé] *adv.* preziosamente.
Prec'iousness, [prĕscieŭsnĕs] *s* preziosità, *f.*; gran pregio, *m.*
Prec'ipice, [prĕsĭpĭs] *s.* precipizio, *m.*
Precip'itance, **Precip'itancy**, [prĭsĭpĭtănse, prĭsĭpĭtănsé] *s.* precipitamento, *m.*; fretta temeraria, *f.*

Precip'itant, [prīsĭpitănt] *adj.* precipitante, frettoloso.
Precip'itantly, [prīsĭpităntlē] *adv* con precipitazione, con gran fretta.
Precip'itate, [prīsĭpitete] *adj.* precipitato, frettoloso; -, *s.* precipitato, *m.*
Precip'itate, [prīsĭpitete] *v. a.* precipitare, affrettare, accelerare; -, *v. n.* precipitarsi, affrettarsi.
Precip'itately, [prīsĭpitetelē] *adv.* precipitatamente, con fretta.
Precipita'tion, [prīsĭpitēscieŭn] *s.* precipitazione; inconsiderazione, temerità, *f.*
Precip'itator, [prīsĭpiteteŭr] *s.* precipitatore, *m.*
Precip'itous, [prīsĭpiteŭs] *adj.* precipitoso, temerario.
Precip'itously, [prīsĭpiteŭslē] *adv.* precipitosamente.
Precip'itousness, [prīsĭpiteŭsnĕs] *vedi* Precipitation.
Precise', [prīsaise] *adj.* preciso, esatto.
Precise'ly, [prīsaiselē] *adv.* precisamente, esattamente.
Precise'ness, [prīsaisenĕs] *s.* precisione, esattezza, *f.*
Precis'ian, [prīsigeŭn] *s.* rigorista, *m.*
Precis'ianism, [prīsigeŭnĭsm] *s.* rigorismo, *m.*
Precis'ion, [prīsīgeŭn] *s.* precisione, esattezza, *f.*; limite, *m.*
Preci'sive, [prīsaisĭv] *adj.* precisivo; positivo.
Preclude, [prīcliūde] *v. a.* precludere; impedire.
Preclu'sion, [prīcliūgeŭn] *s.* impedimento, *m.*
Preclu'sive, [prīcliūsĭv] *adj.* impeditivo.
Preco'cious, [prīcōsciĕŭs] *adj.* precoce, prematuro.
Preco'ciousness, Precoc'ity, [prīcōsciĕŭsnĕs, prīcōsĭtē] *s.* maturità prima del tempo, *f.*
Precog'itate, [prīcŏdgitete] *v. a.* premeditare.
Precognit'ion, [prīcŏgnĭscieŭn] *s.* preconoscenza, *f.*
Precompose', [prīcŏmpōse] *v. a.* comporre anticipatamente.
Preconceit', [prīconsite] *s.* pregiudizio, *m.*; prevenzione, *f.*
Preconceive', [prīconsīve] *v. a.* prevedere; indovinare.
Preconcep'tion, [prīcŏnsăpscieŭn] *s.* pregiudizio, *m.*
Preconcert', [prīconseŭrt] *v. a.* deliberare anticipatamente.
Preconiza'tion [prīcŏnizēscieŭn] *s.* preconizzazione, *f.*
Precur'sor, [prīcheŭrseŭr] *s.* precursore; annunzio, *m.*
Precur'sory, [prīcheŭrseŭré] *s.* introduzione, *f.*
Preda'cious, [prīdēsciĕŭs] *adj.* predace.
Pre'datory, [prīdatĕuré] *adj.* predatorio, rapace.
Predeceased', [prīdīsīse'd] *adj.* morto innanzi.
Predeces'sor, [prīdīsēseŭr] *s.* predecessore, antecessore, *m.*; -*s. pl.* antenati, progenitori, *m. pl.*
Predestina'rian, [prīdĕstinēriăn] *s.* che crede alla predestinazione.
Predes'tinate, [prīdĕstinete] *v. a.* predestinare.
Predestina'tion, [prīdestinēscieŭn] *s.* predestinazione, *f.*
Predes'tinator, [prīdĕstineteŭr] *vedi* Predestinarian.
Predes'tine, [prīdĕstĭn] *v. a.* & *n.* predestinare; decretare.
Predetermina'tion, [prīdīteŭrminēscieŭn] *s.* predeterminazione, *f.*
Predeter'mine, [prīdīteŭrmĭn] *v. a.* predeterminare.
Pre'dial, [prīdiăl] *adj.* prediale.
Pred'icable, [prĕdicabl'] *s.* (*log.*) predicabile, *m.*
Predic'ament, [prĕdĭcamĕnt] *s.* (*log.*) predicamento, *m.*; categoria, *f.*
Pred'icant, [prĕdichănt] *s.* predicante, predicatore, *m.*
Pred'icate, [prĕdichete] *s.* predicato, predicamento, *m.*
Pred'icate, [predichete] *v. a.* affermare; dichiarare, manifestare, pubblicare.
Predica'tion, [prĕdichēscieŭn] *s.* affermazione, *f.*
Pred'icatory, [prĕdicatĕuré] *adj.* affermativo.
Predict', [prīdĭct] *v. a.* predire; profetizzare.
Predic'tion, [prīdĭcscieŭn] *s.* predizione, *f.* predicimento, *m.*
Predic'tive, [prīdĭctĭv] *adj.* profetico.
Predic'tor, [prīdĭcteŭr] *s.* pronosticatore, profeta, *m.*
Predilec'tion, [prīdilĕcscieŭn] *s.* predilezione, *f.*
Predispose', [prīdīspōze] *v. a.* disporre avanti, ordinare avanti.
Predisposit'ion, [prīdīspōzīscieŭn] *s.* disposizione anteriore, *f.*
Predom'inance, Predom'inancy, [prīdominănse, prīdominănsē] *s.* superiorità, *f.*
Predom'inant, [prīdŏminănt] *adj.* predominante, superiore.
Predom'inate, [prīdominetē] *v. n.* predominare, prevalere.
Pre-elect', [prīelĕct] *v. a.* eleggere avanti.
Pre-em'inence, [prīĕminĕnse] *s.* preeminenza; superiorità, *f.*
Pre-em'inent, [prīĕminĕnt] *adj.* preeminente; superiore.
Pre-emp'tion, [prīĕmpscieŭn] *s.* compra anticipata, *f.*; *right of* - diritto di comprare avanti, *m.*
Pre-engage', [prīĕngĕdge] *v. a.* impegnare anteriormente.
Pre-engage'ment, [prīengĕdgemĕnt] *s.* obbligo anteriore, *m.*
Pre-estab'lish, [prīĕstăblĭsc] *v. a.* stabilire avanti.
Pre-estab'lishment, [prīĕstăblĭscmĕnt] *s.* stabilimento anteriore, *m.*
Pre-examina'tion, [prī-ĕgzăminēscieŭn] *s.* previo esame, *m.*
Pre-exam'ine, [prīĕgzămĭn] *v. a.* esaminare avanti.
Pre-exist', [prī-ĕgzĭst] *v. n.* preesistere, esistere avanti.
Pre-exis'tence, [prī-ĕgzĭstĕnse] *s.* preesistenza, *f.*
Pre-exis'tent, [prī-ĕgzĭstĕnt] *adj.* preesistente.
Pre-existima'tion, [prī-ĕgzĭstimēscieŭn] *s.* previa stima, *f.*
Pref'ace, [prĕfăs] *s.* prefazione, *f.*; preambolo; proemio, *m.*
Pref'ace, [prefăs] *v. a.* & *n.* dire avanti, introdurre.
Pref'acer, [prefăseŭr] *s.* scrittore d'una prefazione, *m.*
Pref'atory, [prĕfatĕuré] *adj.* introduttivo, preliminare.
Pre'fect, [prīfĕct] *s.* prefetto, preposto, *m.*
Prefec'ture, Pre'fectship, [prīfecteŭr, prīfectshīp] *s.* prefettura, *f.*
Prefer', [prīfeŭr] *v. a.* preferire, preporre; promuovere, avanzare; *to - a law,* proporre una legge.
Pref'erable, [prĕfeŭrabl'] *adj.* preferibile; desiderabile.
Pref'erableness [prĕfeŭrabl'nĕs] *s.* preferimento, *m.*
Pref'erably, [prĕfeŭrablē] *adv.* per preferenza.
Pref'erence, [prĕfeŭrĕnse] *s.* preferenza, prelazione, *f.*
Prefer'ment, [prīfeŭrment] *s.* avanzamento, *m.*; promozione, *f.*; impiego, uffizio, *m.*; *to come to* -, avanzarsi, aggrandirsi.
Prefer'rer, [prīfeŭreŭr] *s.* preferitore, promotore; delatore, accusatore, *m.*
Prefigura'tion, [prīfīghiurēscieŭn] *s.* prefiguramento, *m.*
Prefig'urative, [prīfīghiurătĭv] *adj.* prefigurativo.
Prefig'ure, [prīfīghiūre] *v. a.* significare avanti.
Prefine', [prīfaīne] *v. a.* prefinire.
Prefix', [prīfĭcs] *s.* (*gr.*) prefis- (so, *m.*
Prefix', [prīfĭcs] *v. a.* prefiggere; stabilire.
Prefix'ion, [prīfĭcsiceŭn] *s.* prefiggimento; tempo fissato, *m.*
Preform', [prīfōrm] *v. a.* formare avanti, figurarsi.

Preg'nable, [prĕgnabl'] *adj.* espugnabile.
Preg'nancy, [prĕgnănsé] *s.* pregnezza; inventiva, *f.*
Preg'nant, [prĕgnănt] *adj.* pregnante; fertile.
Preg'nantly, [prĕgnăntlé] *adv.* fertilmente; pienamente, grandemente.
Pre'gravate, [prīgrēvēte] *v. a.* deprimere.
Pregusta'tion, [prīgheŭstē-scieŭn] *s.* assaggiamento anteriore, *m.*
Pre'instruct, [prīīnstreŭct] *v. a.* istruire anteriormente.
Prejudge', **Preju'dicate**, [prīdgeudge, prīdgiūdichete] *adj.* giudicare innanzi.
Prejudgment', [prīdgĕudgement] *s.* giudizio anticipato.
Preju'dicate, [prīdgiūdichete] *adj.* giudicato innanzi.
Prejudica'tion, [prīdgiūdichē-scieŭn] *s.* giudizio anticipato, *m.*
Preju'dicative, [prīdgiūdichetĭv] *adj.* che forma un giudizio anticipato.
Prej'udice, [prĕdgiūdĭs] *s.* pregiudizio, *m.*; prevenzione, *f.*; detrimento, danno, *m.*
Prej'udice, [predgiūdĭs] *v. a.* pregiudicare; nuocere.
Prejudic'ial, [prĕdgiūdĭsciăl] *adj.* pregiudizioso, nocivo.
Prejudic'ialness, [prĕdgiudĭs-cialnes] *s.* pregiudizio, nocumento; torto, *m.*
Prel'acy, [prĕlasé] *s.* prelatura, *f.*
Prel'ate, [prelăte] *s.* prelato, *m.*
Prel'ateship, [prelătescĭp] *s.* prelatura, *f.*
Prelat'ic, Prelat'ical, [prīlătĭc, prīlăticăl] *adj.* prelatizio, di prelato.
Prela'tion, [prīlēscieŭn] *s.* prelazione, preferenza, *f.*
Prel'ature, **Prel'atureship**, [prĕlatceŭr, prĕlatceŭrscĭp] *s.* dignità di prelato, *f.*
Prelect', [prīlĕct] *v. a.* preleggere.
Prelec'tion, [prīlĕcscieŭn] *s.* previa lettura, *f.*; discorso, *m.*
Prelec'tor, [prīlecteŭr] *s.* prelettore, *m.*
Preliba'tion, [prīlaībēscieŭn] *s.* prelibazione, *f.*; previo gusto, *m.*
Prelim'inary, [prīlĭmĭnaré] *adj.* preliminare.
Prel'ude, [prĕliūde] *s.* preludio; proemio, *m.*
Prelude', [prĕliūde] *v. a.* suonare un preludio; introdurre.
Prelu'dious, Prelu'sive, Prelu'sory, [prĕliūdiĕŭs, prĕliūsĭv, prĕliūsoré] *adj.* prelusivo, introduttivo.
Premature', [prĕmatciŭre] *adj.* prematuro, primaticcio.
Premature'ly, [prĕmatciurelé] *adv.* prematuramente.
Premature'ness, Prematu'rity, [prematciūrenes, prematciūrité] *s.* maturità avanti il tempo, *f.*
Premed'itate, [prīmĕditete] *v. a.* & *n.* premeditare, pensare avanti, appensare.
Premedita'tion, [prīmĕditē-scieŭn] *s.* premeditazione, *f.*
Premed'itately, [prīmĕditetelé] *adv.* con premeditazione.
Premer'it, [primerĭt] *v. a.* meritare innanzi.
Prem'ices, [prĕmisĕs] *s. pl.* primizie, *f. pl.*; primi frutti, *m. pl.*
Prem'ier, [prĕmiĕŭr] *adj.* primiero, principale; -, *s.* primo ministro, *m.*
Prem'iership, [prĕmiĕŭrscĭp] *s.* dignità d'un primo ministro, *f.*
Premise', [primaize] *v. a.* spiegare in primo luogo.
Prem'ises, [prĕmises] *s. pl.* (*log.*) premesse; (*jur.*) case, *f. pl.*; beni terreni, *m. pl.*
Prem'iss, [prĕmĭs] *s.* (*log.*) proposizione antecedente, *f.*
Pre'mium, [primieŭm] *s.* premio, *m.*; ricompensa, *f.*
Premon'ish, [prīmŏnĭsc] *v. a.* avvertire avanti, ammonire avanti.
Premon'ishment, Premonit'ion, [prīmonĭscement, prīmŏnĭs-cieŭn] *s.* premonizione, *f.*
Premon'itory, [prīmŏnĭtĕuré] *adj.* che ammonisce anticipatamente.
Premon'strate, [prīmŏnstrete] *v. a.* premostrare.
Premonstra'tion, [prīmŏnstrē-scieŭn] *s.* premostrazione, *f.*
Premuni're, [prīmiūnaīré] *s.* (*jur.*) confiscazione di beni, *f.*
Premunit'ion, [prīmiūnĭscieŭn] *s.* premonizione; anticipazione (d'obbiezioni), *f.*
Prenom'inate, [prīnŏminete] *v. a.* nominare avanti.
Prenomina'tion, [prīnŏminē-scieŭn] *s.* prima nominazione, *f.*
Preno'tion, [prīnoscieŭn] *s.* prescienza, *f.*
Pren'tice, [prĕntĭs] *s.* novizio, principiante, *m.*
Pren'ticeship, [prĕntĭsescĭp] *s.* tempo d'imparare un'arte, garzonaggio, *m.*
Preoc'cupancy, [prīŏchiupănsé] *s.* previa possessione, *f.*
Preoc'cupate, [prīŏchiupete] *v. a.* preoccupare, anticipare.
Preoccupa'tion, [prīochiupē-scieŭn] *s.* preoccupazione, prevenzione, *f.*
Preoc'cupy, [prīŏchiupāi] *v. a.* preoccupare, prevenire.
Preom'inate, [prīominēte] *v. a.* presagire, dar presagio; prevedere (*poco usato*).
Preopin'ion, [prīopĭnieŭn] *s.* pregiudizio, *m.*; prevenzione, *f.*
Preop'tion, [prīopscieŭn] *s.* (*jur.*) diritto della prima scelta, *m.*
Preordain', [prīordene] *v. a.* preordinare, predestinare.
Preor'dinance, Preordina'tion, [prīŏrdinănse, prīŏrdinescieŭn] *s.* decreto antecedente, *m.*
Prepara'tion, [prĕparēscieŭn] *s.* preparazione, *f.*; preparativo; apparecchio, *m.*
Prepar'ative, [prĕpăratĭv] *adj.* preparativo; -, *s.* preparamento, apparato, *m.*
Prepar'atively, [prĕpăratĭvlé] *adv.* in modo preparativo, precedentemente.
Prepar'atory, [prīpăratĕuré] *adj.* preparatorio, preparante.
Prepare', [prīpere] *v. a.* preparare; apparecchiare; -, *v. n.* prepararsi; apparecchiarsi.
Prepa'redly, [prīperedlé] *adv.* con dovuta deliberazione.
Prepa'redness, [prīperednés] *s.* preparazione, disposizione; convenevolezza, *f.*
Prepa'rer, [prīpĕreŭr] *s.* preparatore; apparecchiatore, *m.*
Prepay', [prīpé] *v. a.* pagare anticipatamente.
Prepay'ment, [prīpémĕnt] *s.* il pagare anticipatamente, *m.*
Prepense', [prīpense] *v. n.* premeditare.
Prepense', Prepensed' [prīpĕnse, prīpĕns'd] *adj.* premeditato.
Prepol'ency, [prīpolensé] *s.* prevalenza, prepotenza, *f.*
Prepon'der, [prīpondeŭr] *v. a.* preponderare, prevalere.
Prepon'derance, Prepon'derancy, [prīpondĕrănse, prīpondĕrănsé] *s.* preponderanza, *f.*
Prepon'derant, [prīpondĕrănt] *adj.* preponderante.
Prepon'derate, [prīpŏnderete] *v. a.* & *n.* preponderare; superare.
Prepondera'tion, [prīpŏndeŭr-ēsciĕŭn] *s.* preponderanza, *f.*
Prepose', [prīpōze] *v. a.* preporre, mettere avanti.
Preposit'ion, [prepozĭscieŭn] *s.* preposizione, *f.*
Prepos'itive, [prīpŏzitĭv] *adj.* prepositivo; preponente.
Prepos'itor, [prīpozitĕuŭr] *s.* preposto, proposto; osservatore, *m.*
Prepossess', [prīpŏzĕs] *v. a.* preoccupare; prevenire.
Preposses'sion, [prīpozĕscieŭn] *s.* preoccupazione; prevenzione, *f.*
Preposses'sor, [prīpŏzĕseŭr] *s.* preoccupatore, *m.*
Prepos'terous, [prīpŏstereŭs] *adj.* prepostero; assurdo.
Prepos'terously [prīpostereŭslé]

adv. in modo prepostero, a rovescio, assurdamente.

Prepos'terousness, [prīpŏstereŭsnes] *s.* assurdità, *f.*

Prepo'tency, [prīpōtĕnsé] *s.* prepotenza, *f.*

Prepo'tent, [prīpōtĕnt] *adj.* prepotente, superiore.

Prepuce', [prīpiūse] *s.* prepuzio, *m.*

Prerequire', [prīrequāire] *v. a.* esigere innanzi.

Prereq'uisite, [prīrĕquisĭt] *adj.* richiesto avanti; *s.* cosa previamente necessaria, *f.*

Prerog'ative, [prīrŏgatĭv] *s.* prerogativa, *f.*; privilegio, vantaggio, *m.*

Pres'age, [prĕsĕdge] *s.* presagio, augurio, *m.*

Presage', [prĭsĕdge] *v. a.* presagire, augurare.

Presage'ful, [prĭsĕdgefŭl] *adj.* pronosticante.

Presage'ment, [prĭsĕdgemĕnt] *s.* presentimento, pronostico, *m.*

Presa'ger, [prĭsĕdgéur] *s.* indovino, *m.*

Pres'byter, [prĕsbiteŭr] *s.* ministro presbiteriano, prete, *m.*

Presbyte'rian, [presbitiriăn] *adj.* presbiteriano; *s.* presbiteriano.

Presbyte'rianism, [prĭsbitiriănism] *s.* presbiterianismo, *m.*

Pres'bytery, [prĕsbitĕuré] *s.* presbiterio, *m.*

Pre'science, [prĭsciĕnse] *s.* prescienza, preconoscenza, *f.*

Pre'scient, [prĭsciĕnt] *adj.* presciente; profetico.

Prescind', [prisĭnd] *v. a.* prescindere; astrarre.

Pre'scious, [prĭscieŭs] *vedi* Prescient.

Prescribe', [prĭscrāibe] *v. a. & n.* prescrivere; dirigere, ordinare.

Prescri'ber, [prĭscrāibeŭr] *s.* uno che prescrive, *m.*

Pre'script, [prĭscrĭpt] *adj.* prescritto; -, *s.* prescrizione, *f.*; comando, *m.*

Prescrip'tion, [prĭscrĭpsicieŭn] *s.* prescrizione; ordinazione, ricetta di un medico, *f.*

Prescrip'tive, [prĭscrĭptĭv] *adj.* prescrittivo.

Pres'ence, [prĕzĕnse] *s.* presenza; aria, *f.*; aspetto, *m.*; - *of mind*, prontezza di spirito, *f.*

Pres'ence-chamber, **Pres'ence-room**, [prĕzense-cembeŭr, prĕzense-rŭm] *s.* camera di presenza, *f.*

Presensa'tion, **Presen'sion**, [prĕsensesceŭn, prĕsĕnscieŭn] *s.* presentimento, *m.*

Pres'ent, [prezĕnt] *adj.* presente; attento; - *tense*, *s.* tempo presente, *m.*

Pres'ent, [prĕzĕnt] *s.* presente, dono, regalo, *m.*

Present', [prĭzĕnt] *v. a.* presentare, far un presente, offerire; conferire.

Present'able, [prĭzĕntabl] *adj.* che può presentarsi.

Presenta'neous, [prĕzĕntēniĕus] *adj.* presentaneo.

Presenta'tion, [prĕzĕntēscieŭn] *s.* presenzia reale, *f.*

Presentee', [prĕzĕntī] *s.* chi è presentato a un beneficio, *m.*

Presen'ter, [prezĕnteŭr] *s.* presentatore, presentante, *m.*

Presen'tial, [prĕzĕnsciăl] *adj.* presenziale; presente.

Presential'ity, [prĕzĕnsciălité] *s.* presenza reale, *f.*

Presen'tially, [prĕzĕnsciălé] *adv.* presenzialmente.

Presen'timent, [prĭzĕntimĕnt] *s.* presentimento, *m.*

Pres'ently, [prĕzĕntlé] *adv.* presentemente, al presente.

Present'ment, [prĭzentmĕnt] *s.* rappresentamento, *m.*; accusa, denuncia, *f.*

Pres'entness, [prĕzĕntnĕs] *s.* acutezza d'ingegno, prontezza di spirito, *f.*

Preserva'tion, [prĕzeŭrvēscieŭn] *s.* preservazione, *f.*

Preser'vative, [prĭzeŭrvatĭv] *s.* preservativo, antidoto, *m.*

Preserve', [prĭzeŭrve] *s.* confettura, conserva, *f.*; confetti, *m. pl.*

Preserve', [prĭzeŭrve] *v. a.* preservare, conservare; confetture.

Preser'vatory, [prĭzeŭrvateŭré] *adj.* conservativo.

Preser'ver, [prĭzeŭrveŭr] *s.* conservatore, protettore, *m.*

Preser'ving, [prĭzeŭrvĭng] *s.* preservamento; il preservare; confettare, *m.*

Preside', [prĭzaĭde] *v. n.* presedere; aver la direzione; soprantendere.

Pres'idency, [prĕzĭdĕnsé] *s.* presidenza, soprantendenza, *f.*

Pres'ident, [prĕzĭdĕnt] *s.* presidente; capo, *m.*; - *of a college*, rettore d'un collegio, *m.*

Presiden'tial, [prezidĕnsciăl] *adj.* che ha relazione ad un presidente.

Pres'identship, [prĕzĭdĕntscĭp] *s.* uffizio di presidente, *m.*

Presid'ial, [prĭsĭdiăl] *adj.* di presidio, di guernigione.

Presignifica'tion, [prĭsĭgnĭfichēscieŭn] *s.* previa significazione, *f.*

Presig'nify, [prĭsĭgnifāi] *v. a.* dimostrare previamente.

Press', [pres] *s.* torchio, torcolo; strettojo, *m.*; calca, folla; moltitudine, *f.*; - *for clothes*, guardaroba, *f.*

Press, [prĕs] *v. a.* premere, spremere, strignere; sollecitare, affrettare; importunare; -, *v. n.* affrettarsi; mettere piede; ricercare con premura; *to - grapes*, pigiar l'uve; *to - soldiers*, levar soldati per forza; *to - upon*, presentarsi, esporsi.

Press'-bed, [prĕs-bĕd] *s.* letto in forma di guardaroba, *m.*

Press'-gang, [prĕs-găng] *s.* milizia per eseguire la leva forzata dei marinari, *f.*

Pres'sing, [presing] *adj.* urgente; importuno; -, *s.* pressione; istanza, *f.*

Pres'singly, [prĕsĭnglé] *adv.* istantemente, violentemente.

Pres'sion, [prescieŭn] *s.* pressione, impressione, compressione, *f.*

Press'man, [prĕsmăn] *s.* stampatore (di libri), torcoliere, *m.*

Press'-money, [prĕsmĕuné] *s.* premio d'arruolamento, *m.*

Pres'sure, [prĕscieŭre] *s.* pressura; oppressione, *f.*

Prest', [prĕst] *adj.* presto, pronto, destro.

Presta'tion, [prĕstēscieŭn] *s.* prestazione, *f.*

Prestigia'tion, [prĕstĭdgiēscieŭn] *s.* prestigio, inganno, *m.*

Prestig'iator, [prĕstĭdgieteŭr] *s.* prestigiatore, ingannatore, *m.*

Prestig'ious, [prestĭdgiĕŭs] *adj.* prestigioso, ingannevole.

Pres'to, [prĕsto] *adv.* presto, prontamente.

Presu'mable, [prĭziŭmabl'] *adj.* presumibile.

Presu'mably, [prĭziŭmablé] *adv.* in modo presumibile, senza esaminare.

Presume', [prĭziŭme] *v. a.* presumere; presupporre.

Presu'mer, [prĭziŭmeŭr] *s.* presuntuoso, *m.*

Presump'tion, [prĭzeŭmpscieŭn] *s.* probabilità forte; presunzione, arroganza, *f.*

Presump'tive, [prĭzeŭmptĭv] *adj.* presuntivo, presupposto.

Presump'tuous, [prĭzeŭmptuĕus] *adj.* presuntuoso, arrogante.

Presump'tuously, [prĭzeŭmptuĕŭslé] *adv.* presuntuosamente.

Presump'tuousness, [prĭzeŭmptuĕŭsnes] *s.* presuntuosità, *f.*

Presuppose', [prĭseŭpōze] *v. a.* presupporre, supporre.

Presupposit'ion, [prĭseŭpōzĭscieŭn] *s.* presupposizione, *f.*

Presurmise', [prĭzeŭrmaĭze] *s.* previo sospetto, *m.*

Pretence', [prĭtĕuse] *s.* argomento falso; pretesto, *m.*; apparenza, *f.*

Pretend', [prĭtĕnd] *v. a. & n.* pretendere; imaginarsi, piccarsi; *to - business*, far l'affaccendato.

Preten'ded, [prītēndĕd] *adj.* falso, finto.
Preten'der, [prītĕndeŭr] *s.* pretensore, pretendente, *m.*
Preten'dingly, [prītēndĭnglé] *adv.* presuntuosamente.
Preten'sion, [prītenscieŭn] *s.* pretensione, *f.*; pretesto, *m.*
Preterimper'fect, [prītеŭrīmpeŭrfect] *adj.* (*gr.*) imperfetto.
Pre'terite, [prītеŭraīte] *adj.* preterito, passato; - *tense*, *s.* (*gr.*) preterito, *m.*
Pre'teritness, Preterit'ion, [prītеŭritnĕs, prīteŭrīscieŭn] *s.* omissione, *f.*
Preterlapsed', [prītĕurlăps'd] *adj.* passato, scorso.
Pretermis'sion, [prīteŭrmĭscieŭn] *s.* pretermissione, omissione, *f.*
Pretermit', [prītеŭrmĭt] *v. a.* pretermettere, lasciare, tralasciare, omettere.
Preternat'ural, [prīteŭrnătciurăl] *adj.* soprannaturale.
Preternat'urally, [prīteŭrnătciurălé] *adv.* in modo soprannaturale.
Preternat'uralness, [prīteŭrnătciurălnĕs] *s.* modo soprannaturale, *m.*
Preterper'fect, [prītеŭrpeŭrfect] *s.* (*gr.*) perfetto.
Preterplu'perfect, [prīteŭrpliūpeŭrfect] *s.* (*gr.*) più che perfetto.
Pretext', [prītĕcst] *s.* pretesto, colore, *m.*
Pre'tor, [prīteŭr] *s.* pretore, *m.*
Preto'rial, Preto'rian, [prītōriăl, prītōriăn] *adj.* pretorio, di pretore.
Pre'torship, [prīteŭrscĭp] *s.* pretoria, *f.*
Pret'tily, [prĕtilé] *adv.* in una maniera piacevole, acconciamente.
Pret'tiness, [prĕtinĕs] *s.* bellezza, leggiadria, *f.*
Pret'ty, [preté] *adj.* leggiadro, vago, grazioso.
Pret'ty, [préte] *adv.* assai, così così; quasi.
Prevail', [prīvēle] *v. n.* prevalere; avere la superiorità; eccedere; *to - against*, resistere; opporsi; *to - on* (*upon*, *with*), persuadere; *to - over*, superare, vincere.
Prevail'ing, [prīvēlĭng] *adj.* predominante, potente.
Prevail'ment, Prev'alence, Prev'alency, [prīvēlemĕnt, prĕvalĕnse, prĕvalensé] *s.* prevalenza, potenza; efficacia, *f.*
Prev'alent, [prĕvalĕnt] *adj.* potente; efficace.
Prev'alently, [prĕvalĕntlé] *adv.* potentemente; efficacemente.
Prevar'icate, [prīvăricheté] *v. n.* prevaricare; colludere.
Prevarica'tion, [prīvărĭchēscieŭn] *s.* prevaricazione; collusione, *f.*
Prevar'icator, [prīvăricheteŭr] *s.* prevaricatore, *m.*
Prevene', [prīvīne] *v. a.* prevenire; impedire.
Preve'nient, [prīvīnĭĕnt] *adj.* preveniente.
Prevent', [prīvĕnt] *v. a.* prevenire, anticipare; ovviare, impedire.
Preven'ter, [prīvĕnteŭr] *s.* che previene, impeditore, *m.*
Preven'tingly, [prīvĕntĭnglé] *adv.* preventivamente.
Preven'tion, [prīvĕnscieŭn] *s.* prevenzione, anticipazione; preoccupazione, *f.*; impedimento, *m.*
Preven'tional, Preven'tive, [prīvĕnscieŭnăl, prīvĕntĭv] *adj.* preveniente; preservativo.
Preven'tive, [prīvĕntĭv] *s.* preservativo, antidoto, impedimento, *m.*
Preven'tive-service, [prīvĕntĭvseŭrvĭs] *s.* servizio delle guardie delle coste.
Preven'tively, [prīvĕntĭvlé] *adv.* preventivamente, in modo preventivo.
Pre'vious, [prīviĕŭs] *adj.* previo, precedente.
Pre'viously, [prīviĕŭslé] *adv.* precedentemente, da prima.
Pre'viousness, [prīviĕŭsnĕs] *s.* precedenza, antecedenza, anteriorità, *f.*
Previs'ion, [prīvigeŭn] *s.* antivedimento, *m.*
Prewarn', [prīouŏrn] *v. a.* avvertire avanti.
Prey', [pré] *s.* preda, rapina, *f.*; bottino, *m.*; *bird of -*, *s.* uccello di rapina, *m.*
Prey', [pré] *v. n.* predare, rubare.
Prey'er, [préeŭr] *s.* predatore, rubatore, *m.*
Price', [prāise] *s.* prezzo, valore, *m.*; valuta; ricompensa, *f.*; *market -*, *s.* prezzo corrente, *m.*; *what's your -?* quanto vale?
Price', [prāise] *v. a.* dar il giusto prezzo.
Price'less, [prāiselĕs] *adj.* inestimabile.
Prick', [prĭche] *s.* puntura, ferita, *f.*; bersaglio; rimorso, *m.*
Prick', [prĭche] *v. a.* pugnere, pungere; stimolare, spronare; *to - a cask*, spillare una botte; *to - up one's ears*, stare cogli occhi tesi; *to - music*, notare (un'aria); (*mar.*) *to - the sails*, ricucire le vele.
Prick'et, [prĭchĕt] *s.* cerbiatto, *m.*
Prick'ing, [prĭchĭng] *s.* pugnimento; pizzicore, *m.*
Prick'le, [prĭc'l] *s.* punta; spina, *f.*
Prick'liness, [prĭclinĕs] *s.* spinosità, *f.*
Prick'ly, [prĭclé] *adj.* pieno di spine, spinoso.
Prick'wood, [prĭchouōud] *s.* fusaggine, *f.*
Pride', [praīde] *s.* orgoglio, *m.*; superbia, alterigia, *f.*; *to take - in*, vanagloriarsi, vantarsi.
Pride', [praīde] *v. n.* vantarsi, glorificarsi; pregiarsi.
Pride'ful, [praīdefŭl] *adj.* orgoglioso, altiero, vanaglorioso.
Pri'er, [prāieŭr] *s.* spione, spia, *m.*
Priest', [prīste] *s.* prete, sacerdote, ministro, *m.*
Priest'craft, [prīstecrăft] *s.* fraude ecclesiastica, *f.*
Pries'tess, [prīstes] *s.* sacerdotessa, *f.*
Priest'hood, [prīstehūd] *s.* sacerdozio, *m.*
Priest'liness, [prīstelinĕs] *s.* aria di prete, *f.*
Priest'ly, [prīstelé] *adj.* di prete, sacerdotale.
Priest-rid'den, [prīst-rĭd'n] *adj.* governato da preti.
Prig', [prĭg] *s.* presuntuoso, *m.*
Prig', [prĭg] *v. a.* mariolare, truffare.
Prig'gish, [prĭghĭsh] *adj.* impertinente, arrogante.
Prill', [prĭl] *s.* rombo, *m.* (pesce).
Prim', [prĭm] *adj.* affettato, ricercato, studiato.
Pri'macy, [prāimasé] *s.* primato, *m*
Pri'marily, [prāimarilé] *adv.* primieramente, da prima.
Pri'mariness, [praimarinĕs] *s.* primato; primo luogo, *m.*
Pri'mary, [prāimaré] *adj.* primario, primo, principale.
Pri'mate, [prāimete] *s.* primate; capo, *m.*
Pri'mateship, [prāimētescĭp] *s.* primazia, dignità di primate, *f.*
Prime', [praīme] *adj.* primo, principale, originale; precoce; -, *s.* principio; fiore, *m.*; primavera, *f.*; - *of age*, fiore dell'età, *m.*; - *of the moon*, novilunio, *m.*
Prime', [prāime] *v. a.* mettere il polverino; preparare.
Prime'ly, [praimelé] *adv.* da prima; eccellentemente.
Prime'ness, [praimenes] *s.* primato, *m.*; eccellenza, *f.* (*poco usato*).
Pri'mer, [praimeŭr] *s.* piccolo libretto; breviario, *m.*
Prime'val, Prime'vous, [praimīvăl, praimīveŭs] *adj* primordiale, primitivo.
Pri'ming, [praimĭng] *s.* il mettere la polvere sul focone, *m.*

Pri'ming-iron, [praĭmĭngāĭeŭrn] *s.* spillo da nettare il focone, *m.*
Primit'ial, [praĭmĭsciăl] *adj.* delle primizie.
Prim'itive, [prĭmĭtĭv] *adj.* primitivo, originale.
Prim'itively, [prĭmĭtĭvlé] *adv.* primitivamente, in principio.
Prim'itiveness, [prĭmĭtĭvnĕs] *s.* originalità; antichità, *f.*
Prim'ly, [prĭmlé] *adj.* con affettazione.
Prim'ness, [prĭmnĕs] *s.* affettazione, *f.*
Primoge'nial, [praĭmodgĭniăl] *adj.* primogenito.
Primogen'iture, [praĭmodgĕnĭtceŭr] *s.* primogenitura, *f.*
Primor'dial, Primor'diate, [praĭmordiăl, praĭmŏrdiĕte] *adj.* primordiale.
Prim'rose, [prĭmrōze] *s.* primula, *f.* (vrano, *m.*
Prince', [prĭnse] *s.* principe; so-
Prince'dom, [prĭnsedeŭm] *s.* principato, *m.*
Prince'like, [prĭnselaĭche] *adj.* di principe, da principe, nobile.
Prince'liness, [prĭnselinĕs] *s.* dignità di principe, *f.*
Prince'ly, [prĭnselé] *adj.* principesco; nobile; -, *adv.* da principe, principesco; nobilmente.
Prin'cess, [prĭnsĕs] *s.* principessa, *f.*
Prin'cipal, [prĭnsipăl] *adj.* principale, essenziale; -, *s.* principale; capitale, *m.*
Principal'ity, [prĭnsipălité] *s.* principato, *m.*; sovranità, *f.*
Prin'cipally, [prĭnsipălé] *adv.* principalmente; soprattutto.
Prin'cipalness, [prĭnsipălnĕs] principale; essenziale, *m.*
Prin'cipate, [prĭnsipete] *s.* principato, *m.*
Principa'tion, [prĭnsipēsciеŭn] *s.* analisi, *f.*
Prin'ciple, [prĭnsipl'] *s.* principio, fondamento; motivo, *m.* causa, *f.*
Prin'ciple, [prĭnsipl'] *v. a.* dare i principj; istruire.
Prink', [prĭnc] *v. a.* ornare; abbellire; -, *v. n.* ornarsi, adornarsi.
Print', [prĭnt] *s.* impressione; stampa, *f.*; carattere, *m.*; lettera, *f.*; *out of* -, che non si trova più a comprare; *to come out in* -, venire alla luce (de' libri).
Print', [prĭnt] *v. a.* imprimere; stampare.
Print'er, [prĭnteŭr] *s.* stampatore, tipografo, *m.*
Print'ing, [prĭntĭng] *s.* impressione; stampa, *f.*
Print'ing-house, Print'ing-office, [prĭntĭng-haŏuse, prĭntĭngŏfĭs] *s.* stamperia, *f.*
Print'ing-paper, [prĭntĭngpēpeŭr] *s.* carta da stampa, *f.*; fioretto, *m.*
Print'ing-press, [prĭntĭng-prĕs] *s.* torchio (da stampare), *m.*
Print'less, [prĭntlĕs] *adj.* senza impressione.
Pri'or, [prāiĕŭr] *adj.* primo, anteriore, precedente.
Pri'or, [praiĕŭr] *s.* priore; superiore, *m.*
Pri'orate, [prāiĕŭrēte] *s.* priorato, *m.*
Pri'oress, [praiĕŭrĕs] *s.* priora; superiora, *f.*
Prior'ity, [prāiŏrité] *s.* priorità; precedenza, *f.*
Pri'orship, [prāiorscĭp] *s.* dignità di priore, *f.*; priorato, *m.*
Pri'ory, [prāiŏré] *s.* priorato, *m.*
Prism', [prĭsm] *s.* prisma, *m.*
Prismat'ic, Prismat'ical, [prĭzmătĭc, prĭzmătĭcăl] *adj.* prismatico.
Prismat'ically, [prĭzmătĭcălé] *adv.* in modo prismatico.
Pris'on, [prĭzeŭn] *s.* prigione, *f.* carcere, *m.*; *keeper of a* -, *s.* carceriere, *m.*
Pris'on, [prĭzeŭn] *v. a.* imprigionare, incarcerare.
Pris'onbase, [prĭzeŭnbēse] *s.* barriera, *f.* (giuoco).
Pris'oner, [prĭzeŭneŭr] *s.* prigioniere, prigionero; prigione, *m.*; - *at the bar*, accusato, reo, *m.*
Pris'on-house, [prĭzeŭnhaŏuse] *s.* prigione, *f.*; carcere, *m.*
Pris'onment, [prĭzeŭnment] *s.* prigionia, incarcerazione, *f.*
Pris'tine, [prĭstĭn] *adj.* pristino, prisco; originale.
Prith'ee, [prĭth'é] ti prego, di grazia.
Prit'tle-prat'tle, [prĭt'l-prăt'l] *s.* cicaleria, *f.*
Pri'vacy, [prāivasé] *s.* segretezza; ritiratezza, solitudine, *f.*
Pri'vate, [prāivēte] *adj.* privato, particolare; segreto, nascosto; *in* -, privatamente; - *stairs*, *s. pl.* scala segreta, *f.*
Privateer', [praĭvatīre] *s.* corsale, *m.*
Privateer', [praĭvatīre] *v. n.* corseggiare.
Pri'vately, [praĭvētelé] *adv.* privatamente, particolarmente; segretamente.
Pri'vateness, [praĭvētenĕs] ritiratezza, oscurità, *f.*
Priva'tion, [praĭvescieŭn] *s.* privazione; mancanza, *f.*
Pri'vative, [praĭvatĭv] *adj.* privativo, esclusivo; negativo.
Pri'vatively, [praĭvatĭvlé] *adv.* privativamente.
Pri'vativeness, [praĭvatĭvnĕs] *s.* mancanza; privazione, *f.*
Priv'et, [prĭvĕt] *s.* rovistico, *m.* (arbore).
Priv'ilege, [prĭvilĕdge] *s.* privilegio, *m.*; prerogativa, *f.*; vantaggio, *m.*
Priv'ilege, [prĭvilĕdge] *v. a.* privilegiare; esentare, esimere.
Priv'ily, [prĭvilé] *adv.* privatamente; in segreto.
Priv'ity, [prĭvité] *s.* partecipazione; confidenza; notizia, *f.*
Priv'y, [prĭvé] *adj.* privato, particolare; famigliare; segreto, nascosto; - *council*, *s.* consiglio privato, *m.*; - *purse*, *s.* borsa privata, *f.*
Priv'y, [prĭvé] *s.* privato, cesso, destro, *m.*
Prize', [praĭze] *s.* prezzo; premio, *m.*; presa, *f.*
Prize', [praĭze] *v. a.* apprezzare, stimare, valutare.
Prize'-fighter, [praĭze-faĭteŭr] *s.* combattitore pubblico, *m.*
Pri'zer, [praĭzeŭr] *s.* prezzatore, stimatore, *m.*
Pri'zing, [praĭzĭng] *s.* stimazione, stima; valuta, *f.*
Pro', [prō] *prep.* per; - *& con*, pro e contra.
Probabil'ity, [prŏbăbĭlité] *s.* probabilità, verisimilitudine, *f.*
Prob'able, [prŏbabl'] *adj.* probabile, verisimile.
Prob'ably, [prŏbablé] *adv.* probabilmente, verisimilmente.
Pro'bate, [prŏbēte] *s.* (*jur.*) verificazione (d' un testamento), *f.*
Proba'tion, [prŏbēsciеŭn] *s.* prova, *f.*; esperimento, *m.*
Proba'tional, Proba'tionary, [prŏbēsciеŭnăl, prŏbēsciеunărē] *adj.* per prova.
Proba'tioner, [prŏbēsciеŭneŭr] *s.* scolare che fa la sua prova; novizio, *m.*
Proba'tionership, [prŏbēsciеuneŭrscĭp] *s.* noviziato, *m.*
Pro'bative, Pro'batory, [prŏbatĭv, prŏbateŭré] *adj.* probativo, per prova.
Probe', [prŏbe] *s.* (*surg.*) tenta, *f.*
Probe', [prŏbe] *v. a.* (*surg.*) toccare colla tenta.
Probe'-scissars, [prŏbesĭzeŭrs] *s. pl.* forbici di cerusico, *f. pl.*
Prob'ity, [prŏbité] *s.* probità, sincerità; integrità, *f.*
Prob'lem, [prŏblĕm] *s.* problema, *m.*; proposta, proposizione, *f.*
Problemat'ic, Problemat'ical, [problimătĭc, problimătĭcăl] *adj.* problematico, incerto.
Problemat'ically, [prŏblimătĭcălé] *adv.* in modo problematico.
Probos'cis, [prŏbŏsĭs] *s.* proboscide; tromba (dell'elefante), *f.*
Proca'cious, [prŏchēsciеŭs] *adj.* procace; insolente, protervo.
Procac'ity, [prŏcăsité] *s.* insolenza; petulanza; arroganza, *f.*

Procatar'tic, [prōcatărctĭc] *adj.* procatartico.

Proce'dure, [prōsĭdgeŭr] *s.* procedimento; progresso, *m.*

Pro'ceed, [prōsīde] *s.* prodotto; guadagno, *m.*

Proceed', [prōsīde] *v. n.* procedere, derivare; provenire; comportarsi. (procede.

Proceed'er, [prōsīdeŭr] *s.* che

Proceed'ing, [prōsīdĭng] *s.* procedimento, il procedere; comportamento, *m.*

Pro'cess, [prosĕs] *s.* processo; progresso, *m.*; *- of time*, processo di tempo, *m.*; *- verbal*, processo informativo, *m.*

Proces'sion, [prōsĕscĭeŭn] *s.* processione, *f.*

Proces'sional, Proces'sionary, [prōsĕscĭeŭnăl, prōsĕscĭeŭnare] *adj.* di processione.

Pro'chronism, [prōcrōnĭsm] *s.* procronismo, *m.*

Pro'cidence, [prōsidĕnse] *s.* procidenza, *f.*

Proclaim', [prōclēme] *v. a.* proclamare; pubblicare; bandire.

Proclai'mer, [prōclēmeŭr] *s.* proclamatore; banditore, *m.*

Proclama'tion, [proclēmēscĭeŭn] *s.* proclama, *f.*; bando, *m.*

Proclive', [prōclaĭve] *vedi* Proclivous.

Procliv'ity, [prōclĭvité] *s.* proclività, propensione, *f.*

Procli'vous, [prōcli'veŭs] *adj.* proclive; inclinato.

Procon'sul, [prōcŏnseŭl] *s.* proconsolo, *m.*

Procon'sular, [prōcŏnsiulăr] *adj.* proconsolare.

Procon'sulate, Procon'sulship, [prōcŏnsiulēte, prōcŏnseŭlscĭp] *s.* proconsolato, *m.*

Procras'tinate, [prōcrăstinete] *v. a.* procrastinare; indugiare.

Procrastina'tion, [prōcrăstinēscĭeŭn] *s.* procrastinazione, *f.*

Procras'tinator, [prōcrăstineteŭr] *s.* indugiatore, *m.*

Pro'creant, [prōcrĭănt] *adj.* procreante, produttivo.

Pro'create, [prōcriete] *v. a.* procreare; produrre.

Procrea'tion, [prōcrĭescĭeŭn] *s.* procreamento, procreare, *m.*

Pro'creative, [prōcrietĭv] *adj.* generativo, produttivo.

Pro'creativeness [prōcrietĭvnĕs] *s.* potere di procreare, *m.*; facoltà generativa, *f.*

Pro'creator, [prōcrieteŭr] *s.* procreatore; generatore, *m.*

Proc'tor, [prōcteŭr] *s.* procuratore; fattore, *m.*; *-s, pl.* moderatori, *m. pl.*

Proc'torship, [prōcteŭrscĭp] *s.* uffizio di procuratore, *m.*

Procum'bent, [prōcheŭmbĕnt] *adj.* disteso, prono, inclinato.

Procu'rable, [prŏchiurabl'] *adj.* che si può procurare.

Procura'tion, [prŏchiurēscĭeŭn] *s.* procurazione, procura, *f.*

Procura'tor, [prŏchiureteŭr] *s.* procuratore; agente, *m.*

Procura'torship, [prŏchiurēteŭrscĭp] *s.* uffizio del procuratore, *m.*

Procu'ratory, [prŏchiurēteŭré] *adj.* di procurazione.

Procure', [prōchiūre] *v. a.* procurare; ottenere; fare il mezzano.

Procur'ement, [prōchiūremĕnt] *s.* procurazione, *f.*

Procu'rer, [prōchiūreŭr] *s.* procuratore; mezzano, mediatore, *m.*

Procu'ress, [prōchiūrĕs] *s.* procuratrice, mezzana, *f.*

Prod'igal, [prŏdigăl] *adj.* prodigo, spendereccio; -, *s.* prodigo, *m.*

Prodigal'ity, [prŏdigălité] *s.* prodigalità, *f.*

Prod'igally, [prŏdigălé] *adv.* prodigamente, profusamente.

Prod'igalness, [prŏdigălnĕs] *s.* prodigalità, *f.*

Prodig'ious, [prŏdĭdgieŭs] *adj.* prodigioso, mostruoso, stupendo; straordinario.

Prodig'iously, [prŏdĭdgieŭslé] *adv.* prodigiosamente.

Prodig'iousness, [prŏdĭdgieŭsnĕs] *s.* mostruosità; maraviglia, *f.*

Prod'igy, [prŏdidgé] *s.* prodigio, portento, *m.*

Prodit'ion, [prŏdĭscĭeŭn] *s.* prodizione, *f.*; tradimento, *m.*

Prod'itor, [prŏditeŭr] *s.* traditore; perfido, *m.*

Prodito'rious, Prod'itory, [prŏditŏrieŭs, prŏditĕeŭré] *adj.* proditorio, da traditore.

Pro'drome, [prŏdrŏme] *s.* prodromo, *m.*

Prod'uce, [prŏdiūse] *s.* prodotto; profitto, guadagno, *m.*

Produce', [prŏdiūse] *v. a.* produrre; causare.

Produce'ment, [prŏdiūsemĕnt] *s.* producimento, *m.*; produzione, *f.*

Produ'cer, [prŏdiūseŭr] *s.* produttore, generatore, *m.*

Produ'cible, [prŏdiūsibl'] *adj.* producibile, producente.

Produ'cibleness, Produ'cibility [prŏdiūsibl'nes, prŏdiūsibilĭté] *s.* facoltà producibile; produzione, *f.*

Produ'cing, [prŏdiūsĭng] *s.* producimento, produrre, *m.*

Prod'uct, [prŏdeŭct] *s.* prodotto; effetto, *m.*; opera, *f.*

Produc'tion, [prŏdeŭcscĭeŭn] *s.* produzione, *f.*; prodotto, *m.*

Produc'tive, [prŏdeŭctĭv] *adj.* produttivo, producente.

Produc'tiveness [prŏdeŭctĭvnĕs] *s.* produttività; fertilità, *f.*

Pro'em, [prŏem] *s.* proemio, *m.*; prefazione, *f.*

Pro'em, [prŏem] *v. a.* proemiare.

Proe'mial, [prŏimiăl] *adj.* proemiale, introduttivo.

Profana'tion, [profanēscĭeŭn] *s.* profanazione, *f.*; profanamento, *m.*

Profane, [prŏfĕne] *adj.* profano, secolare; impuro, polluto.

Profane', [prŏfĕne] *v. a.* profanare, violare, abusare.

Profane'ly, [prŏfĕnelé] *adv.* profanamente, con profanità.

Profane'ness, [prŏfĕnenĕs] *s.* profanità; irreverenza a cose sacre, *f.*

Profa'ner, [prŏfĕneŭr] *s.* profanatore, violatore, *m.*

Profan'ity, [prŏfănité] *vedi* Profaneness.

Profec'tion, [prŏfĕcscĭeŭn] *s.* avanzamento; progresso, *m.*; progressione, *f.*

Profess', [prŏfŏs] *v. a. & n.* professare; esercitare, mantenere, seguitare; *professed monk*, *s.* frate professo, *m.*

Profes'sedly, [prŏfĕsĕdlé] *adv* pubblicamente, apertamente.

Profes'sion, [prŏfescĭeŭn] *s.* professione, *f.*; mestiere, arte; protesto, *m.*

Profes'sional, [prŏfĕscĭeŭnăl] *adj.* di professione.

Profes'sionally, [prŏfĕscĭeŭnălé] *adv.* in modo di professione.

Profes'sor, [prŏfĕseŭr] *s.* professore; lettore pubblico, *m.*

Professo'rial, Profes'sory, [prŏfĕsŏriăl, prŏfĕseŭré] *adj.* professoriale.

Profes'sorship, [prŏfĕseurscĭp] *s.* impiego di professore, *m.*

Prof'fer, [prŏfeŭr] *s.* profferenza, profferta, offerta *f.*; tentativo, *m.*

Prof'fer, [prŏfeŭr] *v. a.* profferire, offerire; proporre.

Prof'ferer, [prŏfeŭreŭr] *s.* profferitore, offerente, *m.*

Profic'ience, Profi'ciency, [prŏfĭscĭense, prŏfĭscĭensé] *s.* avanzamento; progresso, *m.*

Profic'ient, [prŏfĭscient] *adj.* proficiente; avanzato.

Profic'uous, [prŏfĭchiuĕŭs] *adj.* profittevole, utile (*poco usato*).

Pro'file, [prŏfile] *s.* profilo, *m.*

Prof'it, [profit] *s.* profitto, guadagno; vantaggio; frutto *m.*

Prof'it, [profit] *v. a.* avvantaggiare; essere utile; -, *v. n.* profittare; far progressi.

Prof'itable, [prŏfĭtabl'] *adj.* profittabile, profittevole, vantaggioso, utile.

Prof'itableness, [prŏfĭtabl'nĕs] *s.* profitto, guadagno, giovamento; utile, *m.*

Prof'itably, [prŏfĭtablé] *adv.* profittevolmente; con profitto.
Prof'iting, [prŏfĭting] *s.* profitto; progresso, avanzamento, *m.*
Prof'itless, [prŏfĭtlĕs] *adj.* di niun profitto, inutile.
Prof'ligacy, [profligasé] *s.* scelleratezza, dissolutezza, *f.*
Prof'ligate, [prŏflighete] *adj.* scellerato, malvagio.
Prof'ligately, [prŏflighetelé] *adv.* scelleratamente; con dissolutezza.
Prof'ligateness[prŏflighetenĕs] *s.* scelleratezza, malvagità, *f.*
Prof'luence, [profliuense] *s.* profluvio; progresso; corso, *m.*
Prof'luent, [profliuĕnt] *adj.* scorrente, fluido.
Profound', [prŏfaōund] *adj.* profondo, alto; insigne, eminente.
Profound', [prŏfaōund] *s.* abisso; alto mare, *m.*
Profound'ly, [prŏfaōundlé] *adv.* profondamente, profondo.
Profound'ness, **Profun'dity**, [prŏfaōundnĕs, prŏfeŭndité] *s.* profondità; penetrazione, *f.*
Profuse', [prŏfiūse] *adj.* profuso; esuberante, eccessivo; prodigo.
Profuse'ly, [prŏfiūselé] *adv.* profusamente; prodigamente.
Profuse'ness, **Profu'sion**, [prŏfiūsenes, prŏfiūgeŭn] *s.* profusione; prodigalità; esuberanza, *f.*
Prog', [prŏg] *s.* vettovaglia, *f.*; provvisioni, *f. pl.*
Prog', [prog] *v. n.* ingegnarsi, affaticarsi; rubare, involare.
Progen'itor, [prŏdgĕniteŭr] *s.* progenitore, *m.*
Prog'eny, [prodginé] *s.* progenie, stirpe, schiatta, *f.*
Prognos'tic, [prŏgnŏstĭc] *adj.* che pronostica.
Prognos'tic, [prŏgnŏstĭc] *s.* pronostico, presagio, *m.*
Prognos'ticate, [prŏgnŏstĭchete] *v. a.* pronosticare, predire.
Prognostica'tion, [prŏgnŏstĭchĕscieŭn] *s.* pronosticamento, pronostico, *m.*
Prognos'ticator, [prŏgnŏstĭcheteŭr] *s.* pronosticatore, indovino, *m.*
Pro'gram, **Program'ma**, [prŏgrăm, prŏgrăma] *s.* programma, avviso, *m.*
Prog'ress, [prŏgrĕs] *s.* progresso, processo; viaggio, *m.*
Progress', [prŏgres] *v. n.* progredire, andar innanzi.
Progres'sion, [prŏgrescieŭn] *s.* progressione, *f.*; processo, *m.*
Progres'sional, **Progres'sive**, [prŏgrescieŭnăl, prŏgrĕsĭv] *adj.* progressivo.
Progres'sively, [prŏgrĕsĭvlé] *adv.* progressivamente.
Progres'siveness, [prŏgrĕsĭvnĕs] *s.* progresso, avanzamento, *m.*
Prohib'it, [prŏhĭbĭt] *v. n.* proibire, impedire, vietare.
Prohib'iter, [prŏhĭbiteŭr] *s.* proibitore, vietatore, *m.*
Prohibit'ion, [prŏhĭbĭscieŭn] *s.* proibizione, *f.*; il proibire, *m.*; difesa, *f.*
Prohib'itive, **Prohib'itory**, [prŏhĭbĭtĭv, prŏhĭbĭteŭré] *adj.* proibitivo, proibente.
Proj'ect, [prŏdgĕct] *s.* disegno; soggetto, *m.*
Project', [prŏdgĕct] *v. a.* disegnare; progettare; macchinare; -, *v. n.* proporsi; (*rail.*) *projected line*, *s.* strada ferrata progettata, *f.*
Projec'tile, [prŏdgĕctĭl] *s.* projetto, *m.* (inventivo.
Projec'ting, [prŏdgĕctĭng] *adj.*
Projec'tion, **Project'ment**, [prŏdgĕctscieŭn, prŏdgĕctmĕnt] *s.* projezione, projettura, *f.*; disegno, *m.*
Projec'tor, [prŏdgĕcteŭr] *s.* disegnatore, inventore, *m.*
Projec'ture, [prŏdgĕctiūre] *s.* projettura, *f.*; sporto, *m.*
Prolate', [prŏlete] *v. a.* pronunziare, profferire.
Prola'tion, [prŏlescieŭn] *s.* prolazione, profferenza, *f.*
Prolegom'ena, [prŏligŏmina] *s.* prolegomeni, *m. pl.*
Prolep'sis, [prŏlepsĭs] *s.* prolepsi, *f.*
Prolep'tic, **Prolep'tical**, [prŏlĕptĭc, prŏlĕptĭcăl] *adj.* precedente, antecedente.
Proleta'rian, [prŏlĭtĕriăn] *adj.* proletario, plebeo; abbietto.
Prolifi'c, **Prolif'ical**, [prŏlĭfĭc] *adj.* prolifico, fecondo.
Prolif'ically, [prŏlĭfĭcălé] *adv.* fecondamente.
Prolifica'tion, [prŏlĭfichĕscieŭn] *s.* generazione, *f.*
Prolif'icness, [prŏlĭfichenĕs] *s.* fecondità, *f.*
Prolix', [prŏlĭcs] *adj.* prolisso, diffuso; tedioso.
Prolix'ity, [prŏlĭcsité] *s.* prolissità; lunghezza, *f.*
Prolix'ly, [prŏlĭcslé] *adv.* prolissamente, lungamente, distesamente.
Prolix'ness, [prŏlĭcsnĕs] *vedi* Prolixity.
Prolocu'tor, [prŏlŏchiūteŭr] *s.* presidente (d'un'assemblea), *m.*
Prolocu'torship, [prŏlŏchiūteŭrscĭp] *s.* uffizio di presidente, *m.*
Pro'logize, **Pro'logue**, [prŏlodgaize, prŏlog] *v. a. & n.* prologare, prologizzare.
Pro'logue, [prŏlŏg] *s.* prologo, prolago, proemio, preambolo, *m.*
Prolong', [prŏlŏng] *v. a.* prolungare; differire.
Prolonga'tion, **Prolong'ing**, [prŏlonghĕscieŭn, prŏlonghĭng] *s.* prolungamento; indugio, *m.*
Prolu'sion, [prŏliūgeŭn] *s.* prolusione, *f.*; preludio, *m.*
Promenade', [prŏmĭnāde] *s.* passeggiata, *f.*
Promenade', [prŏmĭnāde] *v. n.* passeggiare.
Prom'inence, **Prom'inency**, [prominense, prŏminensé] *s.* prominenza, *f.*; risalto, *m.*
Prom'inent, [prominent] *adj.* prominente; sporgente.
Prom'inently, [prominĕntlé] *adv.* in modo prominente.
Promis'cuous, [prŏmĭschiuĕŭs] *adj.* promiscuo, confuso.
Promis'cuously, [prŏmĭschiuĕŭslé] *adv.* promiscuamente, confusamente.
Promis'cuousnes, [prŏmĭschiuĕŭsnĕs] *s.* promiscuità; confusione, *f.*
Prom'ise, [prŏmĭs] *s.* promessa; speranza, *f.*; *to keep one's* -, tener la promessa.
Prom'ise, [promĭs] *v. a.* promettere, far sperare; affermare.
Prom'ise-breach, [promĭsbrĭtsce] *s.* mancanza di promessa, *f.*
Prom'ise-breaker, [prŏmĭsbrĕcheŭr] *s.* mancatore, violatore della promessa, *m.*
Prom'iser, [promĭseŭr] *s.* promettitore, promettente, *m.*
Prom'ising, [prŏmĭsĭng] *adj.* di buona indole; buono, bello; -, *s.* promessa, *f.*
Prom'issorily, [prŏmĭscŭrilé] *adv.* per via di promessa, in modo promissorio.
Prom'issory, [prŏmĭseŭré] *adj.* promissorio, di promessa.
Prom'ontory, [prŏmonteŭré] *s.* promontorio, *m.*
Promote', [prŏmōte] *v. a.* promuovere; stendere; far fiorire; conferire un grado.
Promo'ter, [prŏmōteŭr] *s.* promotore; protettore, *m.*
Promo'tion, [prŏmōscieŭn] *s.* promovimento; avanzamento, aggrandimento, *m.*; esaltazione, *f.*
Promove', [prŏmūve] *v. a.* promuovere, avanzare; favorire.
Prompt', [prŏmpt] *adj.* pronto, lesto; apparecchiato; contante.
Prompt', [prompt] *v. a.* suggerire, insinuare; eccitare.
Promp'ter, [prŏmpteŭr] *s.* suggeritore, ammonitore, *m.*
Promp'ting, [prŏmptĭng] *s.* suggestione, *f.*
Promp'titude, **Prompt'ness**,

[prŏmptitiūde, prŏmptnĕs] *s.* prontezza, lestezza, speditezza, *f.*

Prompt'ly, [prŏmptlé] *adv.* prontamente, lestamente, prestamente.

Promul'gate, [prōmeŭlghete] *v. a.* promulgare, pubblicare.

Promulga'tion, [prōmeŭlghēscieŭn] *s.* promulgazione, *f.*

Promulga'tor, [promeŭlgheteŭr] *s.* promulgatore, *m.*

Promulge', [prōmeŭldge] *vedi* Promulgate.

Promul'ger, [prōmeŭldgeŭr] *vedi* Promulgator.

Prone', [prōne] *adj.* prono, inclinato, dedito; disposto.

Prone'ness, [prōneněs] *s.* propensione; inclinazione, *f.*

Prong', [prŏng] *s.* forchetta, forca, *f.*

Pronom'inal, [prōnŏmināl] *adj.* pronominale, di pronome.

Pro'noun, [prōnaōun] *s.* pronome, *m.*

Pronounce', [prōnaoūnse] *v. a.* pronunziare; dichiarare.

Pronounce'able, [prōnaoūnseabl] *adj.* che può esser pronunziato.

Pronoun'cer, [prōnaoŭnseŭr] *s.* pronunziatore, *m.*

Pronoun'cing, Pronuncia'tion, [prōnaoūnsing, prōneŭnsiescieŭn] *s.* pronunzia, *f.*; pronunziare, *m.*

Pronun'ciative, [prōneŭnsciatĭv] *adj.* pronunziativo; positivo.

Proof', [prūfe] *adj.* a tutta prova; superiore.

Proof', [prūfe] *s.* prova, *f.*; esperimento, *m.*; testimonianza, *f.*; segno, *m.*

Proof'less, [prūfelĕs] *adj.* senza prova, senza segno.

Prop', [prop] *s.* sostegno, puntello; appoggio, ajuto, *m.*

Prop', [prop] *v. a.* sostenere, appuntellare; ajutare; favorire.

Prop'agable, [propagabl'] *adj.* che si può propagare.

Propagan'da, [propagănda] *s.* propaganda, *f.*

Prop'agate, [prŏpāghete] *v. a.* propagare; multiplicare; divolgare; -, *v. n.* propagarsi; multiplicarsi.

Propaga'tion, [prŏpaghescieŭn] *s.* propagazione; multiplicazione, *f.*

Prop'agator, [prŏpagheteŭr] *s.* propagatore, *m.*

Propel', [prōpĕl] *v. a.* cacciare avanti, spignere avanti; impellere.

Propend', [prŏpĕnd] *v. n.* propendere; inclinare.

Propen'dency, [prōpĕndĕnsé] *s.* propensione; tendenza, inclinazione, *f.*

Propense', [prōpĕnse] *adj.* inclinato, prono; dedito.

Propense'ness, [prōpĕnseněs] *s.* tendenza naturale, *f.*

Propen'sion, Propen'sity, [prōpĕnscieŭn, prōpĕnsité] *s.* propensione; tendenza, *f.*

Prop'er, [prōpeŭr] *adj.* proprio, propio; convenevole, competente; esatto; - *owner*, *s.* proprietario, padrone, *m.*

Prop'erly, [prōpeŭrlé] *adv.* propriamente; giustamente.

Prop'erness, [prōpeŭrněs] *s.* convenevolezza; attezza, *f.*

Prop'erty, [prōpeŭrté] *s.* proprietà; qualità, *f.*

Prop'erty, [prōpeŭrté] *v. a.* appropriare; -, *v. n.* appropriarsi.

Proph'ecy, [prŏfisāi] *s.* profezia, predizione, *f.*

Proph'esier, [prŏfisaīeŭr] *s.* profeta, *m.*

Proph'esy, [prŏfisaī] *v. a.* profeteggiare, predire; -, *v. n.* predire il futuro; predicare.

Proph'et, [profit] *s.* profeta, *m.*

Proph'etess, [profitĕs] *s.* profetessa, *f.*

Prophet'ic, Prophet'ical, [prōfĕtĭc, prōfĕtĭcăl] *adj.* profetico, di profeta.

Prophet'ically, [prōfĕtĭcăllé] *adv.* profeticamente.

Proph'etize, [prōfetaīze] *v. a.* profetizzare, profeteggiare, predire.

Proph'et-like, [prŏfĕtlăĭc] *adj.* da profeta.

Prophylac'tic, [prōfaīlactĭc] *adj.* (*med.*) preservativo.

Propine', [prōpaīne] *v. a.* propinare.

Propin'quity, [prōpĭnquité] *s.* propinquità, vicinità; affinità, *f.*

Propit'iable, [prōpĭscĭabl] *adj.* conciliabile.

Propit'iate, [prōpĭsciete] *v. a* rendere propizio.

Propitia'tion, [prōpĭsciēscieŭn] *s.* propiziazione, *f.*

Propit'iator, [prōpĭsciēteŭr] *s.* propiziatore; mediatore, *m.*

Propit'iatory, [prōpĭsciatēuré] *adj.* propiziatorio.

Propit'ious, [prōpĭscieŭs] *adj.* propizio, favorevole.

Propit'iously, [prōpĭscieŭslé] *adv.* propiziamente, favorevolmente.

Propit'iousness [prōpĭscieŭsněs] *s.* benignità, bontà, *f.*; favore, *m.*

Pro'plasm, [prōplăsm] *s.* forma, *f.*; modello, *m.*; matrice, *f.*

Proplas'tice, [prōplăstĭse] *s.* arte di far modelli, *f.*

Pro'polis, [prōpolĭs] *s.* propoli, *f.*

Propo'nent, [prōpōnĕnt] *s.* proponente, *m.*

Propor'tion, [prōpōrscieŭn] *s.* proporzione, simmetria; conformità; porzione, *f.*

Propor'tion, [prōpōrscieŭn] *v. a.* proporzionare, aggiustare.

Propor'tionable, [prōpōrscieŭnabl] *adj.* proporzionale, proporzionato.

Propor'tionableness, [prōpōrscieŭnablněs] *s.* proporzionalità, *f.*

Propor'tionably, [prōpōrscieŭnablé] *adv.* proporzionalmente.

Propor'tional, [prōpōrscieŭnal] *adj.* proporzionale, proporzionato.

Proportional'ity, [prōpōrscieŭnălité] *s.* proporzionalità, *f.*

Propor'tionally, [prōpōrscieŭnălé] *adv.* proporzionalmente, con proporzione.

Propor'tionate, [prōpōrscieŭnete] *adj.* proporzionato.

Propor'tionate, [prōpōrscieŭnete] *v. a.* proporzionare, aggiustare, adattare.

Propor'tionately, [prōpōrscieŭnetelé] *adv.* proporzionatamente.

Propor'tionateness, [prōpōrscieŭnetenĕs] *s.* proporzionalità, *f.*

Propor'tionless, [prōpōrscieŭnlĕs] *adj.* sproporzionato.

Propo'sal, [prōpōzăl] *s.* proposizione; proposta, offerta, *f.*

Propose', [prōpōzé] *v. a.* proporre, offerire; intendere; statuire.

Propo'ser, [prōpōzeŭr] *s.* proponente; che propone, *m.*

Proposit'ion, [prōpōzĭscieŭn] *s.* proposizione; offerta, *f.*

Proposit'ional [prōpōzĭscieŭnăl] *adj.* proposto; di proposizione.

Propound', [prōpaoūnd] *v. a.* proporre; mettere in campo.

Propound'er, [prōpaoūndeŭr] *s.* proponente; incettatore, *m.*

Propri'etary, Propri'etor, [prōpraiĭteŭré, prōpraiĭteŭr] *s.* proprietario, padrone, *m.*

Propri'etress, [prōpraiĭtrĕs] *s.* proprietaria, padrona, *f.*

Propri'ety, [prōpraiĭté] *s.* proprietà; convenevolezza, *f.*

Propugn', [prōpiūne] *v. a.* propugnare; difendere.

Propugna'tion, [prōpeŭgnescieŭn] *s.* propugnazione; difesa, *f.*

Propugn'er, [prōpiūneŭr] *s.* difenditore, *m.*

Propul'sion, [prōpeŭlscieŭn] *s.* espulsione, *f.*

Prore', [prōre] *s.* prora, prua, *f.*

Proroga'tion, [prōrōghescieŭn] *s.* proroga, *f.*; allungamento di tempo, *m.*

Prorogue', [prōrōghe] *v. a.* prorogare, prolungare, differire.

Prorup'tion, [prōreŭpscieŭn] *s.* prorompimento, *m.*
Prosa'ic, [prōzeĭc] *adj.* prosaico, di prosa, in prosa.
Prosa'ist, [prōzeĭst] *s.* prosaista, prosatore, *m.*
Pro'sal, [prōzăl] *adj.* che appartiene alla prosa.
Proscribe', [prōscrāibe] *v. a.* proscrivere, esiliare.
Proscri'ber, [prōscrāibeŭr] *s.* uno che esilia, condannatore, *m.*
Pro'script, [prōscrĭpt] *s.* esiliato, bandito, *m.*
Proscrip'tion, [prōscrĭpscieŭn] *s.* proscrizione, *f.*
Prose', [prōze] *s.* prosa, *f.*
Prose', [prōze] *v. a.* prosare, scrivere in prosa.
Pros'ecute, [prōsichiūte] *v. a.* proseguire, proseguitare; *to - one at law,* perseguitare alcuno in giustizia.
Prosecu'tion, [prōsichiūscieŭn] *s.* proseguimento, *m.*; continuazione, *f.*
Pros'ecutor, [prōsichiūteŭr] *s.* attore; postulante, *m.*
Pros'elyte, [prōsilaīte] *s.* proselito, convertito, *m.*
Pros'elyte, [prōsilaīte] *vedi* Proselytize.
Pros'elytism, [prōsilĭtĭsm] *s.* desiderio di far proseliti, *m.*
Pros'elytize, [prōsilĭtāize] *v. a.* far proseliti, convertire.
Pro'ser, [prōzeŭr] *s.* prosatore, *m.*
Proso'dian, [prōsōdiăn] *s.* che è versato nella prosodia.
Prosod'ical, [prōsodicăl] *adj.* di prosodia.
Pros'ody, [prōsodé] *s.* prosodia, *f.*
Prosopopoe'ia, [prōsōpopīĭa] *s.* (*rh.*) prosopopea, *f.*
Pros'pect, [prospĕct] *s.* prospettiva; vista, *f.*; disegno, intento, *m.*
Prospec'tive, [prōspĕctĭv] *adj.* prospettivo, provvido.
Prospec'tive-glass, [prōspĕctĭvglās] *s.* cannocchiale, *m.*
Prospec'tus, [prospecteŭs] *s.* prospetto, programma, *m.*
Pros'per, [prospeŭr] *v. a.* rendere felice; -, *v. n.* prosperare; riuscire.
Prosper'ity, [prōspĕrité] *s.* prosperità; buona fortuna, *f.*
Pros'perous, [prōspeŭreŭs] *adj.* prospero, felice, secondo.
Pros'perously, [prōspeŭreŭslé] *adv.* prosperamente, con successo.
Pros'perousness, [prōspeŭreŭsnes] *s.* prosperità, *f.*; buon successo, *m.*
Prospic'ience, [prōspĭsciĕnse] *s.* prevedenza, *f.*; antivedimento, *m.*
Prosterna'tion, [prōsteŭrnēscieŭn] *s.* prosternazione, *f.*
Pros'titute, [prōstitiūte] *adj.* prostituito, mercenario; -, *s.* prostituta, *f.*
Pros'titute, [prōstitiūte] *v. a.* prostituire.
Prostitu'tion, [prōstitīuscieŭn] *s.* prostituzione, *f.*
Pros'titutor, [prōstitiūteŭr] *s.* che prostituisce.
Pros'trate, [prōstrēte] *adj.* prostrato, disteso a terra.
Pros'trate, [prōstrēte] *v. a.* prostrare, distendere a terra; *to - one's self,* prostrarsi.
Prostra'tion, [prōstrescieŭn] *s.* prostrazione, *f.*
Pro'tasis, [prōtasĭs] *s.* protasi; proposizione, *f.*; argomento, *m.*
Protect', [prōtĕct] *v. a.* proteggere, difendere.
Protec'tion, [prōtĕcscieŭn] *s.* protezione, difesa, *f.*; *to take one into* -, avere alcuno in protezione.
Protec'tive, [prōtĕctĭv] *adj.* difensivo.
Protec'tor, [prōtĕcteŭr] *s.* protettore, difensore; amministratore (*d' uno Stato*), *m.*
Protec'torate, Protec'torship, [prōtĕcteŭrete, prōtĕcteŭrscĭp] *s.* protettorato, *m.*; reggenza, *f.*
Protec'tress, [prōtĕctrĕs] *s.* protettrice, *f.*
Protend', [prōtĕnd] *v. a.* protendere, porgere.
Proter'vity, [prōteŭrvité] *s.* protervia, protervità, petulanza, *f.* (*poco usato*).
Pro'test, [prōtĕst] *s.* protesto, *m.*; protestazione, *f.*
Protest', [prōtest] *v. a.* confessare; provare; pubblicare; -, *v. n.* protestare; attestare, certificare, assicurare.
Prot'estant, [prōtĕstănt] *adj.* protestante; -, *s.* Protestante, *m.* & *f.*
Prot'estantism, [prōtĕstăntĭsm] *s.* religione Protestante, *f.*
Protesta'tion, [prōtĕstescieŭn] *s.* protestazione, *f.*; giuramento, *m.*
Protest'er, [prōtĕsteŭr] *s.* uno che protesta, che solennemente dichiara, *m.*
Prothon'otary, [prōth²ŏnotaré] *s.* protonotario, *m.*
Prothon'otariship, [prōth²onŏtariscĭp] *s.* ufficio di protonotario, *m.*
Pro'tocol, [prōtocŏl] *s.* protocollo, *m.*
Protomar'tyr, [prōtomărteŭr] *s.* protomartire, *m.*
Pro'toplast, [prōtoplăst] *s.* primo formato; protoplasto, *m.*
Protoplas'tic, [prōtoplăstĭc] *adj.* protoplastico.
Pro'totype, [prōtotāipe] *s.* prototipo; originale, primo modello, *m.*
Protract', [prōtrăct] *v. a.* protrarre, prolungare.
Protrac'ter, [prōtrăcteŭr] *s.* che protrae; (*geom.*) quadrante, *m.*
Protrac'tion, [prōtrăcscieŭn] *s.* protrazione, *f.*; il protrarre, *m.*
Protrac'tive, [prōtrăctĭv] *adj.* protraente, dilatorio, indugevole.
Protrep'tical, [prōtrĕptĭcăl] *adj.* esortativo, persuasivo.
Protrude', [prōtrīūde] *v. a.* & *n.* sporgere, spignere; uscire di linea.
Protru'sion, [prōtrīugĕŭn] *s.* projetto, sporto; impeto, *m.*
Protru'sive, [prōtrusĭv] *adj.* spingente.
Protu'berance, [prōtiūberănse] *s.* protuberanza, *f.*; gonfiamento, tumore, *m.*
Protu'berant, [prōtiūbĕrănt] *adj.* prominente; tumido.
Protu'berate, [prōtiūberete] *v. n.* gonfiare, gonfiarsi.
Protubera'tion, [prōtiūberescieŭn] *s.* gonfiamento, *m.*
Protu'berous, [prōtiūbereŭs] *vedi* Protuberant.
Proud', [praōud] *adj.* orgoglioso, superbo, altiero; arrogante; - - *flesh*, *s.* carne morta, *f.*; - *horse*, *s.* cavallo fiero, *m.*
Proud'ly, [praōudlé] *adv.* superbamente, altieramente, arrogantemente.
Pro'vable, [prūvabl] *adj.* provabile, probabile.
Pro'vably, [prūvablé] *adv.* provabilmente.
Prove', [prūve] *v. a.* provare, esperimentare; cimentare; -, *v. n.* divenire; accadere; *to - true,* verificare.
Proved'itor, [prōvĕditeŭr] *s.* provveditore, munizioniere, *m.*
Prov'ender, [provendeŭr] *s.* foraggio, *m.*; vettovaglia, *f.*
Pro'ver, [prūveŭr] *s.* provatore, *m.*
Prov'erb, [prōveŭrb] *s.* proverbio, detto, motto, *m.*
Prover'bial, [prōveŭrbiăl] *adj.* proverbiale, di proverbio.
Prover'bially, [prōveŭrbiălé] *adv.* proverbialmente, per motto.
Provide', [prōvaīde] *v. a.* & *n.* provvedere; fornire; munire; *to - against,* cautelarsi; *to - for,* fare provvedimento.
Provid'ed, [prōvaīded] *adj.* provveduto, preparato; - *that, conj.* purchè, a condizione che.
Prov'idence, [providense] *s.* providenza, *f.*; prevedimento, *m.*; circospezione, cautela; economia, *f.*

Prov'ident, [prŏvidĕnt] *adj.* provvidente; prudente, cauto; economo.
Providen'tial, [prŏvidĕnsciăl] *adj.* della providenza.
Providen'tially [providĕnsciălé] *adv.* per cura della providenza.
Prov'idently, [prŏvidĕntlé] *adv.* prudentemente, cautamente.
Provi'der, [prōvaidĕŭr] *s.* provveditore, *m.*
Prov'ince, [prŏvĭnse] *s.* provincia, regione; incombenza, cura, *f.*; affare, *m.*; *that is not within my* -, non è della mia incombenza, non mi tocca.
Provin'cial, [prōvinsciăl] *adj.* provinciale, di provincia; -, *s.* provinciale; superiore, *m.*
Provin'cialism [prōvĭnsciălĭsm] *s.* provincialismo, dialetto della provincia, *m.*
Provin'ciate, [prōvinsciēte] *v. a.* formare in una provincia.
Provine', [prōvaĭne] *v. a.* (*wine.*) propagginare.
Provis'ion, [prōvĭgeŭn] *s.* provvisione, *f.*; viveri, *m. pl.*
Provis'ion, [prōvĭgeun] *v. a.* provvisionare.
Provis'ional, [prōvĭgeŭnăl] *adj.* provvisionale.
Provis'ionally, [prōvĭgeŭnalé] *adv.* provvisionalmente.
Provi'so, [prōvaizō] *s.* condizione; stipulazione, *f.*; patto, *m.*
Provi'sor, [prōvaizeŭr] *s.* provveditore; rettore (d'un collegio), *m.*
Provi'sory, [prōvaizeŭré] *adj.* provvisorio; condizionale.
Provoca'tion, [prōvōcĕscieŭn] *s.* provocamento, *m.*; appellazione, *f.*
Provo'cative, [prōvōcatĭv] *adj.* provocativo; -, *s.* rimedio provocativo, *m.*
Provo'cativeness, [prŏvōcatĭvnĕs] *s.* qualità provocativa, *f.*; eccitamento, *m.*
Provo'catory, [prōvōcatĕuré] *s.* provocazione, *f.*
Provoke', [prōvōche] *v. a.* provocare, appellare.
Provo'ker, [prōvōcheŭr] *s.* provocatore, promotore, *m.*
Provo'king, [prōvōchĭng] *adj.* provocante, istigante.
Provo'kingly, [prōvōchĭnglé] *adv.* in modo provocativo.
Prov'ost, [provost] *s.* proposto, prevosto, *m.*
Prov'ostship, [prŏvòstscĭp] *s.* propostato, *m.*; propositura, *f.*
Prow', [prăou] *s.* prora, prua, proda, *f.*
Prow'ess, [proŏs] *s.* prodezza, *f.*; valore, *m.*; azioni valorose, *f. pl.*
Prowl', [praoūl] *v. a.* cercare di rubare; rubare, saccheggiare.
Prowl'er, [praoūleŭr] *s.* vagabondo, rubatore; truffatore, *m.*
Prox'imate, [prŏcsimēte] *adj.* prossimo, vicino; immediato.
Prox'imately, [procsimĕtelé] *adv.* prossimamente; immediatamente.
Proxim'ity, [prŏcsĭmité] *s.* prossimità, vicinanza, *f.*
Prox'y, [prŏcsé] *s.* deputato; procuratore, *m.*; procura, *f.*
Prox'yship, [prŏcsésciĭp] *s.* uffizio d'un procuratore, *m.*
Pruce', [priūse] *s.* cuojo di Prussia, *m.*
Prude', [prūde] *s.* che fa la modesta, affettatuzza, *f.*
Pru'dence, [prūdense] *s.* prudenza, saviezza, *f.*
Pru'dent, [prūdĕnt] *adj.* prudente, savio, accorto, circospetto.
Pruden'tial, [prūdĕnsciăl] *adj.* prudenziale.
Pruden'tially, **Pru'dently**, [prūdensciălé, prūdĕntlé] *adv.* prudentemente, con prudenza.
Pru'dery, [prūdeŭré] *s.* modestia affettata, affettazione, *f.*
Pru'dish, [prūdĭsc] *adj.* di modestia affettata, affettato.
Pru'dishly, [prūdĭsclé] *adv.* in modo affettato.
Prune', [prūne] *s.* susina secca, *f.*
Prune', [prūne] *v. a.* dibruscare, diramare; rimondare, potare; *to-up*, abbellirsi, adornarsi.
Prunel', **Prunel'lo**, [prūnĕl, prūnĕlo] *s.* prugnola, *f.*
Pru'ner, [prūneŭr] *s.* che scapezza, potatore, *m.*
Prunif'erous, [prūnĭfireŭs] *adj.* producente prugne.
Pru'ning, [prūnĭng] *s.* potamento, scapezzare, *m.*
Pru'ning-hook, **Prun'ing-knife**, [prūnĭng-hūche, prūnĭng-nāife] *s.* falcetto, *m.*
Pru'rience, **Pru'riency**, [prūriense, prūriĕnsé] *s.* prudore, pizzicore, *m.*
Pru'rient, [prūriĕnt] *adj.* pizzicante.
Prurig'inous, [prūrĭdgineŭs] *adj.* pruriginoso, pizzicante.
Pruri'go, [prūrāigō] *s.* prurito, *m.*; prurigine, *f.*
Pry', [prāi] *v. n.* spiare, investigare, cercare diligentemente.
Pry'ing, [prāĭng] (*into*), *s.* investigamento, spiamento, *m.*
Pryingly, [prāĭnglé] *adv.* impertinentemente curioso.
Psalm', [sāme] *s.* salmo, *m.*; canzone sacra, *f.*
Psal'mist, [sāmeĭst] *s.* salmista, *m.*
Psal'modic, **Psalmod'ical**, [sălmŏdĭc, sălmŏdicăl] *adj.* appartenente alla salmodia.
Psal'mody, [sălmŏdé] *s.* salmodia, *f.*
Psal'ter, [sŏlteŭr] *s.* saltero, libro di salmi, *m.*
Psal'tery, [solteŭré] *s.* saltero, salterio, *m.* (*strumento*).
Pseu'do, [siūdo] *adj.* falso, supposto.
Pseudog'rapher, [siūdŏgrafeŭr] *s.* pseudografo, *m.*
Pseudog'raphy, [siūdŏgrafé] *s.* pseudografia, *f.*; scritto supposto, *m.*
Pseudol'ogy, [siūdólodgé] *s.* falsità, menzogna, *f.*
Pshaw'! [scio] *int.* via via! oibò!
Pso'ra, [sōra] *s.* rogna, *f.*
Psycholog'ic, **Psycholog'ical**, [sāicōlŏdgĭc, sāicōlŏdgĭcăl] *adj.* psicologico.
Psychol'ogy, [sāicŏlodgé] *s.* psicologia, *f.*; trattato sopra l'anima, *m.*
Pti'san, [tizeŭn] *s.* tisana, bevanda d'orzo, *f.*
Pty'alism, [tāialĭsm] *s.* (*med.*) ptialismo, *m.*
Pu'berty, [piūbeŭrté] *s.* pubertà, adolescenza, *f.*
Pubes'cence, [piūbĕsĕnse] *s.* età pubescente, *f.*
Pubes'cent, [piūbĕsĕnt] *adj.* pubescente, di pubertà.
Pub'lic, [peŭblĭc] *adj.* pubblico, manifesto, comune, generale; - *house*, *s.* osteria, bettola, *f.*
Pub'lic, [peŭblĭc] *s.* pubblico, comune, *m.*
Pub'lican, [peŭblĭcăn] *s.* pubblicano, gabelliere, *m.*
Publica'tion, [peŭblĭchĕscieŭn] *s.* pubblicazione, edizione, *f.*
Pub'licist, [peŭblĭsĭst] *s.* pubblicista, *m.*
Public'ity, [peŭblĭsité] *s.* pubblicità, notorietà, *f.*
Pub'licly, [peŭblĭclé] *adv.* pubblicamente, manifestamente, apertamente.
Pub'licness, [peŭblĭcnĕs] *vedi* Publicity.
Pub'lic-spirited, [peŭblĭcspĭrĭted] *adj.* patriottico, disposto a promuovere il ben pubblico.
Pub'lish, [peŭblĭsc] *v. a.* pubblicare, manifestare; divolgare, bandire.
Pub'lisher, [peŭblĭsceŭr] *s.* pubblicatore; editore, *m.*
Pub'lishing, [peŭblĭscĭng] *s.* pubblicazione, *f.*; pubblicare, *m.*
Puce', [piūse] *adj.* del color di pulce.
Pu'celage, [piūsilĕdge] *s.* pulcellaggio, *m.*; virginità, *f.*
Puck', [peŭc] *s.* folletto, diavoletto, *m.*

Puck'-ball, [peŭcbŏl] *s.* vescia, *f.* (fungo).
Puck'er, [peŭcheŭr] *s.* piega, grinza, *f.*
Puck'er, [peŭcheŭr] *v. a.* piegare, raggrinzare.
Puck'-fist, [peŭcfĭst] *vedi* Puck-ball.
Pud'der, [peŭdeŭr] *s.* romore, strepito, schiamazzo, *m.*
Pud'der, [peŭdeŭr] *v. a. & n.* schiamazzare; disturbare.
Pud'ding, [pŭdĭng] *s.* vivanda, *f.* sanguinaccio, *m.*
Pud'ding-sleeve, [pŭdĭng-slīve] *s.* manica di un vescovo, *f.*
Pud'ding-time, [pŭdingtaime] *s.* ora di pranzo, *f.*; *in* -, a tempo.
Pud'dle, [peŭd'l] *s.* guazzo; fango, limo, *m.*
Pud'dle, [peŭd'l] *v. a.* sguazzare: imbrattare.
Pud'dle-water, [peŭdle-ouŏteŭr] *s.* acqua fangosa, *f.*
Pud'dly, [peŭdlé] *adj.* fangoso, pantanoso.
Pu'dency, [piūdĕnsé] *s.* pudicizia, *f.*; pudore, *m.*
Pudic'ity, [piūdĭsité] *s.* pudicizia, castità, *f.*
Pu'erile, [piūĭraīle] *adj.* puerile, fanciullesco.
Pueril'ity, [piūirĭlité] *s.* puerizia, fanciullezza, *f.*
Puer'peral, [piūeŭrperăl] *adj.* (*med.*) di puerperio.
Pu'et, [piūĕt] *s.* upupa, bubbola, *f.* (co, *m.*
Puff', [peŭf] *s.* soffio; fungo; fioc-
Puff', [peŭf] *v. a.* soffiare, gonfiare; esaltare; -, *v. n.* gonfiarsi, sbuffare; anelare, ansare; *to* - *up*, gonfiare; lodare straboccatamente; *to* - *up with pride*, fare insuperbire.
Puf'fer, [peŭfeŭr] *s.* soffiatore, vantatore, *m.*
Puf'fin, [peŭfĭn] *s.* smergo marino, *m.*
Puf'finess, [peŭfĭnĕs] *s.* gonfiezza, tumidezza, *f.*
Puf'fingly, [peŭfĭnglé] *adv.* tumidamente, in modo gonfio.
Puff'-paste, [peŭf-peste] *s.* pasta a foglie, *f.*
Puf'fy, [peŭfé] *adj.* gonfiato, enfiato.
Pug', [peŭg] *s.* scimiotto; cuor mio, *m.*
Pugh! [piū] *int.* oibò!
Pu'gil, [piūdgĭl] *s.* pugillo; pizzicotto, *m.*
Pu'gilism, [piūdgĭlĭsm] *s.* pugillato, *m.*
Pu'gilist, [piūdgĭlĭst] *s.* pugillatore, *m.*
Pugna'cious, [peŭgnēsciĕŭs] *adj.* pugnace.
Pugnac'ity, [peŭgnăsité] *s.* pugnazione, *f.*
Puis'ne, [piūné] *adj.* cadetto, piccolo, inferiore; vano.
Puis'sance, [puisănce] *s.* potenza, possanza, *f.*
Puis'sant, [puisănt] *adj.* potente, possente.
Puis'santly, [puisăntlé] *adv.* potentemente, con forza.
Puke', [piūche] *v. n.* vomitare.
Puke', **Pu'ker,** [piūche, piūcheŭr] *s.* emetico, vomitivo, *m.*
Pul'chritude, [peŭlcrĭtiūde] *s.* bellezza, venustà, *f.*
Pule', [piūle] *v. n.* pigolare, piare; rammaricarsi.
Pu'ling, [piūlĭng] *adj.* malaticcio.
Pull', [pŭl] *s.* tirata; scossa, *f.*; tiramento, *m.*
Pull', [pŭl] *v. a.* tirare, stracciare, svellere; remare, vogare; *to* - *a fowl*, spiumare un uccello; *to* - *off one's hair*, strapparsi i capelli; *to* - *up a good heart*, farsi animo; *to* - *in pieces*, metter in pezzi, sbranare; *to* - *away*, svellere; sconficcare; *to* - *back*, tirare in dietro; *to* - *down*, abbattere, atterrare; *to* - *in*, tirare a sè; rintuzzare; *to* - *off*, cavare; levare; *to* - *out*, stracciare, tirare; *to* - *to*, tirare a sè; strignere; *to* - *up*, alzare; sradicare.
Pull'-back, [pŭlbăc] *s.* impedimento, ostacolo, *m.*
Pul'len, [pŭlen] *s.* pollame, *m.*
Pul'ler, [pŭleŭr] *s.* che tira, che spigne con forza.
Pul'let, [pŭlet] *s.* gallinella, *f.* pollastro, *m.*
Pul'ley, [pŭlé] *s.* girella; carrucola, *f.*
Pul'lulate, [peŭliulēte] *v. a.* pullulare, germogliare.
Pullula'tion, [peŭliulēscieŭn] *s.* pullulare, *m.*
Pul'monary, [peŭlmeŭnaré] *s.* (*bot.*) polmonaria, *f.*
Pul'monary, **Pulmon'ic,** [peŭlmeŭnaré, peŭlmonĭc] *adj.* polmonario.
Pulp', [peŭlp] *s.* polpa, *f.*
Pul'pit, [pŭlpĭt] *s.* pulpito, pergamo, *m.*
Pulp'ous, [peŭlpeŭs] *adj.* polposo, polputo.
Pulp'ousness, [peŭlpeŭsnĕs] *s.* qualità polposa, *f.*
Pul'py, [peŭlpé] *vedi* Pulpous.
Pul'sate, [peŭlsēte] *v. n.* pulsare, palpitare.
Pulsa'tion, [peŭlsēscieŭn] *s.* pulsazione, *f.*; battimento, *m.*
Pul'satory, [peŭlsatĕuré] *adj.* pulsatorio.
Pulse', [peŭlse] *s.* polso; legume, *m.*; *to feel one's* -, toccare il polso ad uno.
Pulse', [peŭlse] *v. n.* battere, pulsare.
Pul'sion, [peŭlscieŭn] *s.* il pulsare, *m.*; impulsione, *f.*
Pul'verable, [peŭlveŭrabl] *adj.* polverizzabile.
Pulverisa'tion, [peŭlveŭraizēscieŭn] *s.* polverizzamento, polverizzare, *m.*
Pul'verize, [peŭlveŭraīze] *v. a.* polverizzare.
Pulver'ulence, [peŭlvĕriulĕnse] *s.* qualità di polvere; abbondanza di polvere, *f.*
Pulver'ulent, [peŭlveriulĕnt] *adj.* polveroso.
Pul'vil, [peŭlvĭl] *s.* profumo, *m.*
Pul'vil, [peŭlvĭl] *v. a.* profumare.
Pum'ice, **Pum'ice-stone,** [peŭmĭs, peŭmĭs-stōne] *s.* pomice, *f.*
Pump', [peŭmp] *s.* tromba (da tirar acqua); scarpetta, *f.*
Pump, [peŭmp] *v. a.* cavare l'acqua colla tromba; lavare; scalzare.
Pump'-brake, **Pump'-break,** [peŭmpbreche, peŭmpbreche] *s.* manovella di tromba, *f.*
Pump'-dale, [peŭmpdele] *s.* maniche di tromba, *f. pl.*
Pump'er, [peŭmpeŭr] *s.* pompiere, *m.*
Pump-gear, [peŭmp-ghīre] *s.* apparato di una pompa, *m.*
Pum'pion, [peŭmpieŭn] *s.* zucca, *f.*
Pump'-water, [peŭmpouŏteŭr] *s.* acqua di tromba, *f.*
Pun', [poŭn] *s.* bisticcio, equivoco, *m.*
Pun', [peŭn] *v. n.* bisticciare, equivocare.
Punch', [peŭnse] *s.* punteruolo, stampo, *m.*; pulcinella, *f.*; bevanda fatta con limone, zucchero e liquori, *f.*
Punch', [peŭnsce] *v. a.* forare, pertugiare.
Punch'-bowl, [peŭnscebōle] *s.* piatto per le bevande forti, *m.*
Punch'eon, [peŭnsceŭn] *s.* punteruolo, stampo, *m.*
Pun'cher, [peŭnsceŭr] *s.* succhio, *m.*
Punchinel'lo, [peŭnscĭnĕlō] *s.* pulcinella, *f.*; arlecchino, *m.*
Punch'-ladle, [peŭnsc-led'l] *s.* cucchiajo per le bevande forti, *m.*
Punctil'io, [peŭnctĭlio] *s.* puntiglio, *m.*; esattezza affettata, *f.*
Punctil'ious, [peŭnctĭlieŭs] *adj.* puntiglioso, troppo esatto, scrupoloso.
Punctil'iousness, [peŭnctĭlieŭsnĕs] *s.* stare sul puntiglio, *m.*; puntualità esatta, scrupolosità, *f.*
Punc'tion, [peŭncscieŭn] *s.* puntura, *f.*
Pun'to, [peŭnctō] *s.* ceremoniale, *m.*

Punc'tual, [peŭnctiuăl] *adj.* puntuale, esatto.
Punctual'ity, [peŭnctiuălité] *s.* puntualità, esattezza, *f.*
Punc'tually, [peŭnctiuălé] *adv.* puntualmente, esattamente.
Punc'tualness, [peŭnctiuălnĕs] *vedi* Punctuality.
Punc'tuate, [peŭnctiuete] *v. a.* punteggiare, puntare.
Punctua'tion, [peŭnctiuēscieŭn] *s.* interpunzione; punteggiatura, *f.*
Punc'ture, [peŭnctceŭr] *s.* puntura, *m.*
Punc'ture, [peŭnctceŭr] *v. a.* pungere.
Pun'gency, [peŭndgĕnsé] *s.* qualità pugnente; punta; acutezza, *f.*
Pun'gent, [peŭndgĕnt] *adj.* pugnente: acuto.
Pu'nic, [piūnĭc] *adj.* punico; ingannevole.
Punic'eous, [piūnĭscieŭs] *adj.* purpureo, porporino.
Pu'niness, [piūninĕs] *s.* piccolezza; magrezza, *f.*
Pun'ish, [peŭnĭsc] *v. a.* punire, gastigare.
Pun'ishable, [peŭnĭsciabl'] *adj.* punibile; degno di punizione.
Pun'isher, [peŭnĭsceŭr] *s.* punitore, gastigatore, *m.*
Pun'ishing, Pun'ishment, Puni'tion, [peŭnĭscĭng, peŭnĭscment, piūnĭscieŭn] *s.* punimento, *m.*; punizione, *f.*; gastigo, *m.*
Pu'nitive, Pu'nitory, [piūnitĭv, piūnitĕuré] *adj.* punitivo.
Punk', [peŭnc] *s.* prostituita, *f.*
Pun'ster, [peŭnsteŭr] *s.* bisticciere; motteggiatore, *m.*
Punt', [peŭnt] *s.* barca piatta, *f.*
Punt', [peŭnt] *v. n.* giuocare a bassetta.
Pun'ter, [peŭnteŭr] *s.* giuocatore a bassetta, *m.*
Pu'ny, [piūné] *adj.* piccolo; giovane; inferiore; malsano, malaticcio.
Pup', [peŭp] *v. n.* fare i catellini, figliare.
Pu'pa, [piūpa] *s.* crisalide, *f*
Pu'pil, [piūpĭl] *s.* scolare, *m.*
Pu'pilage, [piūpĭledge] *s.* minorità; tutela, *f.*
Pu'pillary, [piūpĭlaré] *adj.* pupillare, di pupillo.
Pup'pet, [peŭpĕt] *s.* burattino, bamboccino, *m.*
Pup'pet-man, Pup'pet-player, [peŭpĕt-măn, peŭpet-pleĕŭr] *s.* ciarlatano, cantambanco, *m.*
Pup'petry, [peŭpĕtré] *s.* affettazione, *f.*; smancerie, *f. pl.*
Pup'pet-show, [peŭpetscīo] *s.* commedia di burattini, *f.*
Pup'py, [peŭpé] *s.* cagnolino; sciocco, *m.*
Pup'py, [peŭpé] *v. n.* fare i catellini, figliare.
Pup'pyism, [peŭpeĭsm] *s.* estrema affettazione, *f.*
Pur'blind, [peŭrblaĭnd] *adj.* di corta vista.
Pur'blindness, [peŭrblaĭndnĕs] [peŭrblaĭndnĕs] *s.* corta vista, miopia, *f.*
Pur'chasable, [poŭrcēseabl'] *adj.* che si può comprare.
Pur'chase, [peŭrcēse] *s.* acquisto, *m.*; compra, *f.*; bottino, *m.*
Pur'chase, [peŭrcēse] *v. a.* comprare, acquistare.
Pur'chaser, [peŭrcēseŭr] *s.* compratore, acquistatore, *m.*
Pure', [piūre] *adj.* puro, mero, chiaro; casto; squisito, eccellente.
Pure'ly, [piūrelé] *adv.* puramente; solamente, semplicemente.
Pure'ness, [piūrenĕs] *s.* purità; innocenza, *f.*
Pur'fle, Pur'flew, [peŭrfl', peŭrfliū] *s.* ricamatura, *f.*
Purga'tion, [peŭrghēscieŭn] *s.* purgazione, purga; giustificazione, *f.*
Pur'gative, [peŭrgatĭv] *adj.* purgativo, evacuativo; -, *s.* medicamento purgativo, *m.*; purga, *f.*
Pur'gatory, [peŭrgateŭré] *s.* purgatorio, *m.*
Purge', [peŭrdge] *s.* purga; medicina, *f.*
Purge', [peŭrdge] *v. a.* purgare; giustificare; -, *v. n.* evacuare; mandare fuori.
Pur'ger, [peŭrdgeŭr] *s.* purgatore, purgante, *m.*
Pur'ging, [peŭrdgĭng] *adj.* purgativo; -, *s.* purgare, *m.*
Purifica'tion, [piūrĭfichescieŭn] *s.* purificazione, *f.*
Purif'icative, Purif'icatory, [piūrĭficatĭv, piūrĭficatĕuré] *adj.* purificante.
Pu'rifier, [piūrĭfaĭeŭr] *s.* che purifica, affinatore, *m.*
Pu'rifying, [piūrĭfaĭĭng] *s.* il nettare, *m.*
Pu'rify, [piūrĭfaĭ] *v. a.* purificare; nettare; raffinare; correggere; -, *v. n.* purificarsi.
Pu'rism, [piūrĭsm] *s.* purismo, *m.*
Pu'rist, [piūrĭst] *s* purista, *m.*
Pu'ritan, [piūrĭtăn] *s.* puritano; Calvinista, *m.*
Puritan'ical, [piūrĭtănĭcăl] *adj.* presbiteriano.
Puritan'ically, [piūrĭtănĭcălé] *adv.* da puritano.
Pu'ritanism, [piūrĭtănĭsm] *s.* Calvinismo, *m.*; credenza presbiteriana, *f.*
Pu'rity, [piūrité] *s.* purità; innocenza, *f.*
Purl', [peŭrl] *s.* smerlatura; cervogia con assenzio, *f.*
Purl', [peŭrl] *v. a.* ornare di frange; -, *v. n.* gorgogliare, mormorare.
Pur'lieu, [peŭrliū] *s.* terreno confinante con una foresta, *m.*
Pur'ling, [peŭrlĭng] *s.* gorgoglio, mormorio, *m.*
Purloin', [peŭrloin] *v. a.* involare, rubare.
Purloin'er, [peŭrlŏineŭr] *s.* involatore, rubatore, *m.*
Purloining, [peŭrloinĭng] *s.* ladrocinio.
Pur'ple, [peŭrpl'] *s.* porpora, *f.*; color di porpora, *m.*
Pur'ple, [peŭrpl'] *adj.* porporino.
Pur'ple, [peŭrpl'] *v. a.* imporporare, tignere colla porpora, invermigliare.
Pur'ple-dye, [peŭrpl'dāi] *s.* colore porporino, *m.*
Pur'ples, [peŭrpl's] *s. pl.* febbre petecchiale, *f.*
Pur'plish, [peŭrplĭsc] *adj.* porporeggiante, porporino.
Pur'port, [peŭrpōrt] *s.* obbietto; tenore, contenuto (*d'una scrittura*); senso, *m.*; significazione, *f.*
Pur'port, [peŭrpōrt] *v. n.* intendere; significare.
Pur'pose, [peŭrpeŭs] *s.* proposito: intento, *m.*; intenzione, *f.* disegno; soggetto: effetto, *m.*; conseguenza; utilità, *f.*: *on* -, a bello studio, a bella posta; *to no* -, in vano, inutilmente: *for what* -? a che fine? *for that* -, a questo effetto; *to change one's* -, cangiar consiglio; *to speak to the* -, parlar a proposito.
Pur'pose, [peŭrpeŭs] *v. a & n* intendere; proporre; deliberare; disegnare.
Pur'poseless, [peŭrpēuselés] *adj.* inutile.
Pur'posely, [peŭrpeŭselé] *adv.* a bella posta, deliberatamente.
Purr', [peŭr] *v. n.* mormorare (come fa il gatto).
Pur'ring, [peŭrĭng] *s.* mormoramento (del gatto), *m.*
Purse', [peŭrse] *s.* borsa, *f.*
Purse', [peŭrse] *v. a.* imborsare, mettere nella borsa.
Purse'-cutter, [peŭrsecheŭtĕur] *s.* tagliaborse, *m.*
Purse'-maker, [peŭrsemēcheŭr] *s.* borsajo, *m.*
Purse'-net, [peŭrsenĕt] *s.* tagliuola, *f.*
Purse'proud, [peŭrsepraōūd] *adj* fiero delle sue ricchezze.
Pur'ser, [peŭrseŭr] *s.* provveditore d'un vascello; commissario dei viveri, *m.*

Pur'siness, Pur'siveness, [peŭrsinĕs, peŭrsĭvnĕs] *s.* bolsaggine, *f.*

Purs'lain, [peŭrselēne] *s.* porcellana, *f.*

Pursu'able, [peŭrsĭuābl'] *adj.* che si può perseguitare.

Pursu'ance, [peŭrsĭuānse] *s.* conseguenza, *f.*; processo, *m.*

Pursu'ant, [peŭrsĭuānt] *adj.* conforme; secondo, in conseguenza di.

Pursue', [peŭrsĭu] *v. a.* seguitare, perseguitare; -, *v. n.* continuare.

Pursu'er, [peŭrsĭuĕŭr] *s.* seguitatore, persecutore, *m.*

Pursuit', [peŭrsĭūt] *s.* persecuzione; caccia; sollecitazione, istanza; diligenza, *f.*

Pursui'vant, [peŭrsĭuivănt] *s.* messaggiere, araldo, *m.*

Pur'sy, [peŭrsé] *adj.* bolso.

Pur'tenance, [peŭrtĭnānse] *s.* frattaglie, *f. pl.*

Pu'rulence, Pu'rulency, [piūriūlĕnse, piūriūlĕnsé] *s.* purulenza, *f.*; marcidume, *m.*

Pu'rulent, [piūriūlĕnt] *adj.* purulento, marcioso.

Purvey', [peŭrve] *v. a. & n.* provvedere, procacciare, procurare.

Purvey'ance, [peŭrvēānse] *s.* provvisione, *f.*; viveri, *m. pl.*

Purvey'or, [peŭrvēeŭr] *s.* provveditore, provvisore, *m.*

Pus', [peŭs] *s.* marcia, materia, *f.*; marciume, *m.*

Push', [pūsce] *s.* spinta, *f.*; urto, colpo; assalto; sforzo, *m.*; bollicola, pustula, *f.*; termine, fine, *m.*; *to bring to the last* -, condurre a fine; *to give one a* -, dare una spinta ad uno.

Push', [pūsce] *v. a.* spignere, urtare, cacciare; eccitare; -, *v. n.* portare una botta; sforzarsi; *to - at*, assalire; *to - back*, rispignere; *to - on*, seguitare; continuare; urgere; spronare.

Push'er, [pūsceŭr] *s.* spignitore, *m.*

Push'ing, [pūscĭng] *adj.* coraggioso, animoso; intraprendente.

Push'-pin, [pūscepĭn] *s.* spignere le spille, *m.* (*giuoco*).

Pusillanim'ity, [piūsĭlănĭmité] *s.* pusillanimità, timidità, *f.*

Pusillan'imous, [piūsĭlănimeŭs] *adj.* pusillanimo, timido.

Pusillan'imousness, [piūsĭlănimeŭsnĕs] *vedi* Pusillanimity.

Puss', [pūs] *s.* gatto, *m.*; gatta, *f.*

Pus'sines, [peŭsinĕs] *s.* difficoltà di respiro, *f.*; asma, *m.*

Pus'sy, [peŭsé] *adj.* asmatico, bolso.

Pus'tulate, [peŭstiūlēte] *v. n.* formarsi in pustule.

Pus'tule, [peŭstiūle] *s.* pustula, bolla, *f.*

Pus'tulous, [peŭstiūleŭs] *adj.* pieno di pustule.

Put', [pūt] *v. a. irr.* (*put; put*) mettere, porre, collocare; aggiugnere; *to - in an answer*, dare la sua risposta in iscritto; *to - in bail*, dare mallevadoria, dare sicurtà; *to - to the blush*, fare arrossire; *to - the case*, fare una supposizione, supporre; *to - up a claim*, formare una pretensione; *to - to death*, mettere a morte, uccidere; *to - out of doors*, mettere fuor di casa; *to - in fear*, impaurire, intimidire; *to - in a fright*, atterrire; *to - up a hare*, levare una lepre; *to - into a harbour*, entrare in un porto; *to - in heart*, incoraggiare; *to - out of heart*, scoraggiare; *to - in mind*, fare ricordare, avvertire; *to - up a motion*, proporre, metter in campo; *to - out of order*, disordinare; *to - in a passion*, mettere in collera; *to - one's self in a passion*, andare in collera, arrabbiarsi; *to - up a petition*, presentare una supplica; *to - in print*, stampare; pubblicare; *to - a question*, fare una dimanda; proporre un dubbio; *to - to sea*, far vela; *to - one to shame*, svergognare alcuno; *to - a stop to*, impedire, opporsi; *to - to the sword*, mettere a fil di spada; *to - a trick upon one*, acchiappare alcuno; fare una burla ad uno; *to - upon trial*, accusare, far un processo; *to - to the venture*, avventurare, arrischiare; *to - in writing*, scrivere; *to - in a word*, parlare in favore d'alcuno; *to - about*, fare andare in giro; *to - again*, riporre, rimettere; *to - away*, levare; mandar via, scacciare; *to - back*, rinculare; tirare indietro; *to - by*, schivare, evitare; *to - down*, sopprimere, umiliare; *to - forth*, proporre, produrre; stendere; germinare; *to - forward*, fare avanzare; affrettare; *to - one's self forward*, avanzarsi; *to - in*, interporre; entrare, approdare; *to - in for*, brigare; *to - off*, differire, prolungare; vendere; spacciare; *to - on*, imputare; accusare; eccitare, stimolare; promuovere, avanzare; *to - out*, scacciare; dislogare; estinguere; stendere; *to - over*, rimandare; differire; navigare a traverso; *to - to*, aggiugnere; lasciare; *to - together*, ammassare, accumulare; *to - up with*, contentarsi; *to - upon*, eccitare, urgere, ingannare.

Pu'tative, [piūtatĭv] *adj.* putativo; riputato.

Pu'tid, [piūtĭd] *adj.* puzzolente; basso, abbietto, cattivo.

Pu'tidness, [piūtĭdnĕs] *s.* putidore; bassezza, cattivezza, *f.*

Put-off', [pūt-ŏf] *s.* indugio, ritardo, *m.*

Putred'inous, [piūtrĕdĭneŭs] *adj.* putredinoso, corrotto.

Putrefac'tion, [piūtrĭfăcscieŭn] *s.* putrefazione, putredine; corruzione, *f.*

Putrefac'tive, [piūtrĭfăctĭv] *adj.* putrefattivo.

Pu'trefy, [piūtrĭfaĭ] *v. a.* putrefare, corrompere; -, *v. n.* corrompersi.

Putres'cence, [piūtrĕsĕnse] *s.* putridezza, putredine, *f.*

Putres'cent, [piūtrĕsĕnt] *adj.* putrido, putrefatto.

Pu'trid, [piūtrĭd] *adj.* putrido, corrotto.

Pu'tridness, [piūtrĭdnĕs] *s.* putridità, *f.*

Putrifica'tion [piūtrĭfĭchēscieŭn] *vedi* Putrefaction.

Pu'trify, [piūtrĭfāi] *vedi* Putrefy.

Pu'try, [piūtré] *adj.* putrido.

Put'ter, [pūteŭr] *s.* mettitore; proponente, *m.*; - *on*, istigatore, promotore, *m.*

Put'tock, [pūtŏc] *s.* nibbio palustre, *m.* (uccello).

Put'ty, [peŭté] *s.* stagno calcinato; cimento, *m.*

Puz'zle, [peŭz'l] *s.* imbarazzo, garbuglio; confusione; difficoltà, *f.*; *to put to a* -, imbarazzare, metter in garbuglio.

Puz'zle-headed, [peŭz'l-hĕdĕd] *adj.* balordo.

Puz'zle, [peŭz'l] *v. a.* imbarazzare; confondere; -, *v. n.* stare in dubbio, essere irresoluto.

Puz'zler, [peŭzleŭr] *s.* imbroglione; avventato, *m.*

Puz'zling, [peŭzlĭng] *adj.* impacciativo; -, *s.* imbarazzo; intrigo, *m.*

Py'garg, [paĭgārg] *s.* specie di aquila, *f.*

Pygme'an, [pĭgmĭān] *adj.* di pigmeo, nano.

Pyg'my, [pĭgmé] *s.* pigmeo, *m.*

Pylo'rus, [paĭlōreŭs] *s.* (*anat.*) piloro, *m.*

Pyr'amid, [pĭramĭd] *s.* piramide, *f.*

Pyram'idal, Pyramid'ical, [pirămĭdăl, pirămĭdicăl] *adj.* piramidale.

Pyramid'ically, [pirămĭdicălé] *adv.* piramidalmente.

Pyre', [paĭre] *s.* pira, *f.*; rogo, *m.*

Py'rites, [pāirāites] *s.* pirite, *f.*

Pyrol'atry, [pĭrolatré] *s.* pirolatria, adorazione del fuoco, *f.*

Pyr'omancy, [pĭrōmănsé] *s.* indovinamento per via di fuoco, *m.*
Pyrom'eter, [pĭrometeŭr] *s.* pirometro, *m.*
Pyrotech'nical, [pairōtécnicăl] *adj.* pirotecnico.
Pyrotech'nics, Pyr'otechny, [pairōtécnĭcs, pairōtecné] *s.* arte di far fuochi artifiziali; pirotecnia, *f.*
Pyr'rhonism, [pĭronĭsm] *s.* pirronismo, *m.*; filosofia di Pirrone, *f.*
Pyrronist, [pĭrónĭst] *s.* scettico.
Pythagore'an, [paithăgori'ăn] *adj.* Pittagoreo.
Pyth'oness, [pĭthōnĕs] *s.* sacerdotessa di Apollo, strega, *f.*
Pyx', [pĭcs] *s.* pisside, *f.*

Q.

Q, si pronunzia in inglese come in italiano.
Quab', [quăb] *s.* gobbione, *m.* (pesce).
Quack', [quăc] *s.* ciarlatano; furbo, *m.*
Quack', [quăc] *v. n.* gracchiare; vantarsi.
Quack'ery, [quăcheŭré] *s.* ciarlataneria; furberia, *f.*
Quack'ish, [quăchĭsc] *adj.* ciarlatanesco.
Quack'ism, [quăchĭsm] *s.* ciarlatanesimo, *m.*
Quack'salver, [quăcsăveŭr] *s.* medicastro, ciarlatano, *m.*
Quad'ragene, [quădradgĭne] *s.* indulgenza papale per quaranta giorni.
Quadrages'ima [quădradgĕsĭma] *s.* digiuno di quaranta giorni, *m.*
Quadrages'imal, [quădradgĕsimăl] *adj.* quaresimale, di quaresima
Quadran'gle, [quădrăngl'] *s.* quadrangolo, *m.*
Quadran'gular, [quădrănguilăr] *adj.* quadrangolare.
Quad'rant, [quădrănt] *s.* quadrante, *m.*; quarta parte, *f.*
Quad'rate, [quădrēte] *adj.* quadrato, quadro; convenevole; -, *s.* quadrato, *m.*
Quad'rate, [quădrēte] *v. n.* quadrare: accomodarsi.
Quadrat'ic, [quădrătĭc] *adj.* quadratico, di quattro lati.
Quad'rature, [quădratcieŭre] *s.* quadratura, *f.*
Quadren'nial, [quădrĕniăl] *adj.* quadriennio.
Quad'rible, [quădribl] *adj.* che può essere quadrato.
Quadrif'id, [quădrifĭd] *adj.* (*bot.*) quadrifido.
Quadrilat'eral, [quădrilătirăl] *adj.* quadrilatero.
Quadrille', [cadrĭl] *s.* quadriglio, *m.* (giuoco).
Quadrip'artite, [quădrĭpartăite] *adj.* quadripartito.
Quadripartit'ion, [quădripărtiscieŭn] *s.* quadripartizione, *f.*
Quad'rireme, [quōdrirēme] *adj.* con quattro ordini di remi.
Quadrisyl'lable, [quōdrisĭlăbl] *s.* parola di quattro sillabe, *f.*
Quadriv'ial, [quōdrĭviăl] *adj.* detto di luogo ove terminano quattro vie.
Quad'ruped, [quōdriupĕd] *adj.* quadrupede; -, *s.* quadrupede, quadrupedo, *m.*
Quad'ruple, [quōdriupl'] *s.* quadruplo.
Quadru'plicate, [quōdriuplichēte] *v. a.* quadruplicare, moltiplicare per quadruplo.
Quadruplica'tion, [quōdriuplichēscieŭn] *s.* quadruplicazione, *f.*
Quad'ruply, [quōdriuplé] *adv.* per quattro volte più.
Quaff', [quăf] *v. a. & n.* sbevazzare, trincare.
Quaf'fer, [quăfeŭr] *s.* bevitore, beone, *m.*
Quaf'fing, [quăfĭng] *s.* beveria, bevuta, *f.*
Quag', [quăg] *vedi* Quagmire.
Quag'gy, [quăghé] *adj.* melmoso, fangoso.
Quag'mire, [quăgmăire] *s.* pantano, marese, *m.*
Quail', [quēle] *s.* quaglia, *f.* (uccello); *water* -, gallina regina, *f.*
Quail', [quēle] *v. n.* quagliare; languire, svenire.
Quail'ing, [quēlĭng] *s.* languore, debilitamento, *m.*
Quail'-pipe, [quēlepaīpe] *s.* richiamo da tentar le quaglie, *m.*
Quaint', [quēnte] *adj.* estremamente pulito, attillato, bizzarro, affettato; scrupoloso, esatto.
Quaint'ly, [quēntelé] *adv.* pulitamente, attillatamente, bizzarramente.
Quaint'ness, [quēntenĕs] *s.* leggiadria; bizzarria.
Quake', [quēche] *s.* tremito, tremore, *m.*
Quake', [quēche] *v. n.* tremare; scuotersi.
Qua'ker, [quēcheŭr] *s.* quacchero, *m.*
Qua'kerism, [quēcheŭrĭsm] *s.* dottrina de' quaccheri, *f.*
Qua'kerly, [quēcheŭrlé] *adv.* da quacchero.
Qua'king, [quēchchĭng] *s.* tremito, tremore, *m.*
Qua'king, [quēchĭng] *adj.* tremante; tremoloso.
Qual'ifiable, [quōlifăiabl] *adj.* che può essere qualificato.
Qualifica'tion, [quōlifichēscieŭn] *s.* qualificazione, qualità, *f.*; talento, *m.*
Qual'ificator, [quōlificheteŭr] *s.* qualificatore, *m.*
Qual'ified, [quōlifaīde] *adj.* capace; idoneo, propio.
Qual'ifier, [quolifaīeŭr] *vedi* Qualificator.
Qual'ify, [quolifaī] *v. a.* qualificare, adattare; temperare, moderare, quietare; *to - one's self*, rendersi capace, capacitarsi.
Qual'ity, [quolité] *s.* qualità; condizione; natura; nobiltà, *f.*; *man of* -, *s.* gentiluomo, *m.*
Qualm', [quome] *s.* svenimento, mal di cuore, *m.*
Qual'mish, [quomĭsce] *adj.* che ha il mal di cuore.
Quanda'ry, [quōndēré] *s.* dubbio, *m.*; esitazione, *f.*; *to be in a* -, non sapere che fare.
Quan'titative, Quan'titive, [quontitatĭv, quōntitĭv] *adj.* quantitativo.
Quan'tity, [quōntité] *s.* quantità, *f.*; gran numero, *m.*
Quan'tum, [quonteŭm] *s.* quantità, *f.*; totale, *m.*
Quarantain', Quarantine', [quōrantōne, quōrantine] *s.* quarantina, *f.*; *to pass* -, *to perform* -, far la quarantina.
Quar'rel, [quōrĕl] *s.* disputa, contesa, lite, *f.*; *to breed -s*, eccitare lite; *to pick up a - with one*, appiccar lite con alcuno.
Quar'rel, [quōrel] *v. n.* contendere, litigare, rabbuffare; *to - with*, trovare a ridire.
Quar'reler, [quōrĕleŭr] *s.* contenditore, beccalite, *m.*
Quar'reling, [quōrĕlĭng] *s.* lite, *f.*
Quar'relous, Quar'relsome, [quōrĕleŭs, quōrelseŭm] *adj.* riottoso, rissoso.
Quar'relsomely, [quōrĕlseŭmlé] *adv.* riottosamente.
Quar'relsomeness, [quōrĕlseŭmnĕs] *s.* umore rissoso, *m.*
Quar'ry, [quoré] *s.* petraja: preda degli uccelli di rapina, *f.*
Quar'ry, [quoré] *v. a.* scavare le pietre; (*hunt.*) vivere di rapina.
Quar'ryman, [quōrémăn] *s.* lavoratore nelle petraje, *m.*
Quart', [quōrt] *s.* boccale, *m.* (misura); quarta, *f.*
Quar'tan, [quōrtăn] *s.* febbre quartana, *f.*
Quar'ter, [quōrteŭr] *s.* quarto, *m.*; quarta parte, *f.*; quartiere, *m.*; dimora; grazia, *f.*; *- of an hour*, quarto d'ora, *m.*; *- of a*

pound, quarto di libbra, *m.*; *to cry* -, domandar la vita; *to give* -, dar quartiere; *to take* -, pigliar quartiere; *to have free* -*s*, esser alloggiato a discrezione.
Quar'ter, [quŏrtĕŭr] *v. a.* squartare; alloggiare; -, *v. n.* esser alloggiato.
Quar'terage, [quŏrtĕŭrĕdge] *s.* salario d'ogni quarto d'anno, *m.*
Quar'ter-day, [quŏrteŭr-dē] *s.* ultimo giorno del quartiere, *m.*
Quar'ter-deck, [quŏrtĕur-dĕc] *s.* cassero d' un vascello, *m.*
Quar'terly, [quŏrtĕurlē] *adv.* per quartiere; ogni tre mesi.
Quar'ter-master, [quŏrteŭr-māsteŭr] *s.* quartiermastro, *m.*
Quar'tern, [quŏrteŭrn] *s.* mezza foglietta, *f.* (misura).
Quar'ter-sessions, [quŏrteŭr-sĕsscieŭns] *s.* tribunale tenuto ogni tre mesi, *m.*
Quar'ter-staff, [quŏrteŭr-stāf] *s.* bastone lungo da battersi, *m.*
Quar'tile, [quŏrtāile] *adj.* (*astr.*) della quadratura.
Quartet', [quŏrtĕt] *s.* (*mus.*) quartetto, *m.*
Quar'to, [quŏrto] *s.* libro in quarto, *m.*
Quartz', [quŏrtz] *s.* quarzo, *m.*
Quash', [quŏsc] *v. a.* conquassare, fracassare, rovinare; annullare; disfare.
Quassa'tion, [quŏsēscieŭn] *s.* scossa, *f.*
Quas'sia, [quŏscia] *s.* (*phar.*) quassia, *f.*
Quat', [quŏt] *s.* pustula, *f.*
Qua'ter-cousins, [cheteŭr-chouz'ns] *s. pl.* parenti, *m. pl.*
Quater'nary, **Quater'nion**, [quĕteŭrnaré, quĕteŭrnieŭn] *s.* quaternità, *f.*
Quat'rain, [quātrēne] *s.* (*poes.*) quadernario, *m.*
Qua'ver, [quĕveŭr] *s.* (*mus.*) croma, *f.*; trillo, tremore, *m.*
Qua'ver, [quĕveŭr] *v. n.* gorgheggiare, trillare.
Qua'vering, [quĕvĕnrĭng] *s.* trillo, gorgheggio, *m.*
Quay', [chì] *s.* spiaggia, *f.*; argine per scaricare le merci dai bastimenti.
Quean', [quīne] *s.* cattiva donna, *f.*
Quea'siness, [quizinĕs] *s.* nausea, *f.*; turbamento di stomaco, *m.*
Quea'sy, [quizé] *adj.* nauseoso, disgustoso.
Queen', [quīne] *s.* regina; dama (al giuoco delle carte), *f.*
Queen'ly, [quīnlé] *adv.* da regina.
Queer', [quīre] *adj.* strano, ridicolo.
Queer'ly, [quīrlé] *adv.* in modo strano, ridicolosamente.
Queer'ness, [quīrnĕs] *s.* stranezza; singolarità, *f.*
Quell', [quĕl] *v. a.* ammaccare, raffrenare, domare; soggiogare.
Quel'ler, [quĕleŭr] *s.* oppressore, soggiogatore, *m.*
Quench', [quĕnsce] *v. a.* estinguere; spegnere; -, *v. n.* raffreddare; rallentare.
Quench'able, [quĕnsceabl'] *adj.* estinguibile, spegnibile.
Quench'er, [quĕnsceŭr] *s.* estinguitore; spegnitojo, *m.*
Quench'less, [quĕnscelĕs] *adj.* inestinguibile.
Que'rele, [quīrile] *s.* querela, *f.*
Que'rent, [quīrĕnt] *s.* querente; domandante, *m.*
Querimo'nious, [quĕrimōnieŭs] *adj.* queruloso, lamentevole, dolente.
Querimo'niously, [quĕrimōnieŭslé] *adv.* lamentevolmente, in modo dolente.
Querimo'niousness, [quĕrimōnieŭsnĕs] *s.* querimonia, querela, lamentazione, *f.*
Que'rist, [quīrĭst] *s.* interrogatore, dimandatore, *m.*
Quern', [quĕrn] *s.* mulinello, molinello, *m.*
Quer'po, [quĕrpo] *s.* giustacuore; busto, *m.*
Quer'ry, [quĕré] *s.* scudiero (d'un principe), *m.*
Quer'ulous, [quĕriuleŭs] *adj.* querulo, dolente, lamentevole.
Quer'ulously, [quĕriuleŭslé] *vedi* Querimoniously.
Quer'ulousness, [quĕriuleŭsnĕs] *s.* querimonia, lamentanza; querela, *f.*
Que'ry, [quīré] *s.* domanda, *f.*; quesito, *m.*
Que'ry, [quīré] *v. a.* domandare, quistionare, interrogare.
Quest', [quĕst] *s.* ricerca, inchiesta; perquisizione, *f.*; *to go in - of one*, *to be in - of one*, andare in traccia d' alcuno.
Quest', [quĕst] *v. n.* tracciare, cercare.
Ques'tion, [quĕstcieŭn] *s.* quistione, domanda; inchiesta; tortura, corda, *f.*; *to call in* -, far dubbio, dubitare; *to call one in* -, chiamar alcuno a' conti.
Ques'tion, [quĕstcieŭn] *v. a.* quistionare, interrogare; dubitare; -, *v. n.* far quistioni; informarsi.
Ques'tionable, [quĕstcieŭnabl'] *adj.* disputabile, dubbioso, incerto.
Ques'tionableness, [quĕstcieŭnabl'nĕs] *s.* dubbio, *m.*; incertezza, *f.*
Que'stionably, [quĕstcieŭnablé] *adv.* dubbiosamente, incertamente.
Ques'tionary, [quĕstcieŭnaré] *adj.* interrogante.
Ques'tioner, **Ques'tionist**, [quĕstcieŭneŭr, quĕstcieŭnĭst] *s.* interrogatore, inquisitore, *m.*
Ques'tionless, [quĕstcieŭnlĕs] *adv.* senza dubbio, certamente.
Quest'man, **Quest'monger**, [quĕstmăn, quĕstmeŭngheŭr] *s.* beccalite, accattabriga, *m.*
Ques'tor, [quĕsteŭr] *s.* questore, *m.*
Ques'torship, [quĕsteŭrscĭp] *s.* uffizio di questore, *m.*
Ques'trist, [quĕstrĭst] *s.* cercatore, investigatore, *m.*
Ques'tuary, [quĕstiuaré] *adj.* mercenario.
Quib'ble, [quĭbl'] *s.* bisticcio, *m.*; paranomasia, *f.*
Quib'ble, [quĭbl'] *v. a. & n.* bisticciare, fare bisticci.
Quib'bler, [quĭbleŭr] *s.* che fa bisticci.
Quick', [quĭc] *adj.* vivo; vivace, lesto, allegro, pronto, presto; acuto, astuto, sagace; - *apprehension*, *s.* vivezza d' ingegno, sagacità, *f.*; - *ear*, *s.* orecchio fino, *m.*; - *fire*, *s.* fuoco vivo, *m.*; - *sale*, *s.* vendita pronta, *f.*; - *wit*, *s.* ingegno svegliato, *m.*; *to have a* - *eye*, aver la vista acuta; -, *adv.* presto; prestamente, tosto, subito.
Quick', [quĭc] *s.* vivo, *m.*; carne viva, *f.*; *to cut to the* -, tagliare fino alla carne viva.
Quick'-beam, [quĭcbīme] *s.* sorbo, *m.*
Quick'en, [quĭc'n] *v. a.* vivificare; animare; -, *v. n.* vivificarsi; ingravidare, esser gravida.
Quick'ener, [quĭc'neŭr] *s.* vivificatore; principio vivifico, *m.*
Quick'ening, [quĭc'nĭng] *adj.* vivificante, vivificativo.
Quick'-eyed, [quĭcāi'd] *adj.* di vista acuta.
Quick'grass, [quĭcgrās] *s.* gramigna, *f.*
Quick'-lime, [quĭclaīme] *s.* calcina, calce, *f.*
Quick'ly, [quĭclé] *adv.* prestamente, subito.
Quick'ness, [quĭcnĕs] *s.* prestezza, attività; sottigliezza, sagacità, *f.*
Quick'-sand, [quĭncsănd] *s.* secca, *f.*
Quick'set, [quĭcsĕt] *s.* siepaglia, *f.*
Quick'set, [quĭcsĕt] *v. a.* seppare; piantare rampolli.
Quick-sight'ed, [quĭcsāitĕd] *adj.* di vista acuta; scaltrito, perspicace.
Quick-sight'edness, [quĭcsaitĕdnĕs] *s.* vista acuta; sottigliezza, sagacità, *f.*
Quick'silver, [quĭcsĭlvĕur] *s.* argento vivo, mercurio, *m.*
Quick'silvered, [quĭcsĭlveŭr'd] *adj.* coperto d' argento vivo.
Quick'-witted, [quĭc-oŭited] *adj.* di acuto ingegno, scaltrito,

Quid', [quĭd] *vedi* Cud.
Quid'dany, [quĭdané] *s.* cotognato, *m.*
Quid'dit, [quĭdĭt] *s.* acutezza; finezza, *f.*
Quid'dity, [quĭdĭté] *s.* quiddità; essenza; sottigliezza, *f.*
Quies'cence, [quāiĕsĕnse] *s.* quiete, tranquillità, *f.*; riposo, *m.*
Quies'cent, [quāiĕsĕnt] *adj.* quiescente, tranquillo.
Qui'et, [quāiĕt] *adj.* quieto, tranquillo; *to be* -, tacere; -, *s.* quiete; tranquillità; calma, *f.*
Qui'et, [quāiĕt] *v. a.* quietare; placare, calmare.
Qui'eter, [quāiĕteŭr] *s.* placatore, consolatore; pacificatore, *m.*
Qui'etism, [quāiĕtĭsm] *s.* quietismo, *m.*; tranquillità di mente, *f.*
Qui'etist, [quāiĕtĭst] *s.* quietista, *m.*
Qui'etly, [quāiĕtlé] *adv.* tranquillamente, pian piano, chetamente.
Qui'etness, [quāiĕtnĕs] *s.* quiete, tranquillità, pace, *f.*
Qui'etsome, [quāiĕtseŭm] *adj.* tranquillo, senza disturbo.
Qui'etude, [quāietiūde] *s.* quiete, *f.*; riposo, *m.*
Quie'tus, [quāiĭteŭs] *s.* chetanza; morte, *f.*
Quill', [quĭl] *s.* penna; cannella, *f.*; tubo, *m.*
Quill', [quĭl] *v. a.* piegare.
Quil'let, [quĭlĕt] *s.* sottigliezza; cavillazione, *f.*
Quilt', [quĭlt] *s.* coltre, coperta (da letto), *f.*
Quilt', [quĭlt] *v. a.* imbottire, trapuntare.
Quilt'-maker, [quĭlt-mēcheŭr] *s.* materassajo, *m.*
Qui'nary, [quāinaré] *adj.* quinario.
Quince', [quĭnse] *s.* mela cotogna, *f.*
Quince'-tree, [quĭnse-trī] *s.* cotogno, *m.*
Quinquagen'ary, [quĭnquadgĕnaré] *adj.* quinquagenario.
Quinquages'ima, [quĭnquădgĕsima] pentecoste, *f.*
Quinquang'ular, [quĭnquănghiulăr] *adj.* di cinque angoli.
Quinquen'nial, [quĭnquĕniăl] *adj.* quinquennale, di cinque anni.
Quinqui'na, [quĭnquīna] *s.* (*phar.*) china, *f.*
Quin'sy, [quĭnzé] *s.* squinanzia, *f.*
Quint', [quĭnt] *s.* quinta, *f.* (al giuoco di picchetto).
Quin'tain, [quĭntene] *s.* quintana, *f.* (giuoco).
Quin'tal, [quĭntăl] *s.* quintale, *m.*
Quin'tessence, [quĭntĕsĕnse] *s.* quintessenza, *f.*; estratto, *m.*
Quintet', [quĭntĕt] *s.* (*mus.*) quintetto, *m.*
Quin'tin, [quĭntĭn] *vedi* Quintain.
Quin'tuple, [quĭntiūpl'] *adj.* quintuplo.
Quip', [quĭp] *s.* burla, *f.*; motteggio, *m.*; botta, *f.*; bottone, *m.*
Quip', [quĭp] *v. n.* burlare; esser sarcastico.
Quire', [quaīre] *s.* coro (di chiesa); quinterno (di carta), *m.*
Quire', [quaīre] *v. n.* cantare in coro.
Quir'ister, [cŏrĭsteŭr] *s.* corista; cantatore, *m.*
Quirk', [queŭrc] *s.* cavillo; accesso; bottone, *m.*
Quir'kish, [queŭrchĭsce] *adj.* cavilloso, sottile.
Quit', [quĭt] *adj.* libero, liberato; *to go* -, esser fuor d'impaccio.
Quit', [quĭt] *v. a.* abbandonare, lasciare; rinunziare, desistere, cessare, far quitanza; liberare; giustificare; *to - one's ground*, andare via; *to - one's self of*, liberarsi, sbrigarsi di; *to - a siege*, levare l'assedio.
Quitch'grass, [quĭtscegrās] *s.* gramigna, *f.*
Quit'claim, [quĭtclēme] *s.* rinunziazione, *f.*
Quit'claim, [quĭtclēme] *v. n.* rinunziare, desistere.
Quite', [quāite] *adv.* affatto, intieramente.
Quint'rent, [quĭntrĕnt] *s.* censo, *m.*; rendita, *f.*
Quits'! [quĭts] *int.* pace! pagati del tutto!
Quit'tal, **Quit'tance**, [quĭtăl, quĭtănse] *s.* quittanza, ricevuta; ricompensa, *f.*
Quit'ter, [quĭteŭr] *s.* scoria di latta, *f.*
Quiv'er, [quĭveŭr] *s.* faretra, *f.*; turcasso, *m.*
Quiv'er, [quĭveŭr] *v. n.* tremare; trillare.
Quiv'ered, [quĭveŭr'd] *adj.* faretrato.
Quiv'ering, [quĭveŭrĭng] *s.* tremamento, *m.*
Quixot'ic, [quĭcsŏtĭc] *adj.* assurdo, stravagante.
Quiz', [quĭz] *s.* mistificazione,
Quiz', [quĭz] *v. a.* mistificare. *f.*
Quod'libet, [quŏdlibĕt] *s.* motto, *m.*; sottigliezza, *f.*
Quoif', [quŏif] *s.* cuffia; acconciatura, *f.*
Quoif', [quŏif] *v. a.* coprire con cuffia; acconciare.
Quoif'fure, [quŏifiūre] *s.* acconciatura, *f.*
Quoin', [quŏin] *s.* cuneo, *m.*
Quoit', [coĭt] *s.* disco, *m.*; piastrella, *f.*
Quoit', [coĭt] *v. a.* & *n.* giuocare alle morelle.
Quon'dam, [quŏndăm] *adj.* altre volte, anticamente.
Quo'rum, [quōreŭm] *s.* uno de' giudici, *m.*; parte, *f.*
Quo'ta, [quōta] *s.* contingente, (*m.*
Quota'tion, [quōtēscieŭn] *s.* citazione, allegazione, *f.*
Quote', [quōte] *v. a.* citare, allegare; addurre.
Quo'ter, [quōteŭr] *s.* che allega, citatore, *m.*
Quoth', [quŏth²] *v. imp.* - *I*, dico io; dissi io; - *he*, dice egli; disse egli.
Quotid'ian, [quōtĭdiăn] *adj.* quotidiano, cotidiano; -, *s.* febbre quotidiana, *f.*
Quo'tient, [quōscĕnt] *s.* (*ar.*) quoziente, *m.*
Quo'ting, [quōtĭng] *s.* citazione, *f.*

R.

R, questa lettera è forse la più difficile per la pronunzia, essendo che in italiano suona *erre*, mentre in inglese suona *ar*. Perciò per gli Italiani il suono del *r* inglese è appena distinguibile; la parola *barber*, *barbiere*, per esempio essendo da loro pronunziata come se fosse *baber*. Un buon maestro è essenzialmente necessario per facilitare l'orecchio dello studente a questo suono.

Rabate', [răbēte] *v. a.* (*falc.*) ricovrare (il falcone).
Rab'bet, [răbĕt] *s.* scanalatura, incastratura, *f.*
Rab'bet, [răbĕt] *v. a.* scanalare, incastrare.
Rab'bi', **Rab'bin**, [răbāi, răbĭn] *s.* rabbi, rabbino, *m.*
Rabbin'ical, [răbĭnĭcăl] *adj.* rabbinico, di rabbino.
Rab'binist, [răbĭnĭst] *s.* rabbinista, *m.*
Rab'bit, [răbĭt] *s.* coniglio, *m.*; *young* -, coniglietto, *m.*; *Welch* -, fetta di pane con cacio arrostito, *f.*; -'*s burrow*, *s.* tana de' conigli, *f.*
Rab'ble, [răb'l] *s.* plebe, *f.*; popolaccio, *m.*
Rab'blement, [răb'lmĕnt] *s.* folla di popolaccio, *f.*; popolaccio tumultuante, *m.*
Rab'id, [răbĭd] *adj.* rabbioso, stizzoso.
Rab'idness, [răbĭdnĕs] *s.* rabbia, *f.*

Race, [rēse] *s.* razza, stirpe; corsa, *f.*; palio, *m.*; *foot* -, corsa a piedi, *f.*
Race', [rēse] *v. n.* contendere al corso.
Race'-horse, [rēsehŏrse] *s.* corsiere, corridore; barbero, *m.*
Racema'tion, [răsimēscieŭn] *s.* grappolo, racemo, racimolo, *m.*
Racemif'erous, [răsimĭfĭreŭs] *adj.* racemifero, racemoso.
Rac'er, [rēseŭr] *s.* corsiere, corridore, *m.*
Rach', [răc] *s.* cane da caccia, *m.*
Ra'ciness, [rēsinĕs] *s.* gusto piccante (specialmente del vino), *m.*
Rack', [răc] *s.* tortura, corda; rastrelliera, *f.*; rastrello (di cucina), *m.*; rocca, *f.*; stanghe (d'un carro), *f. pl.*; - *of mutton*, collo di castrato, *m.*; *to put to the* -, collare, dare la corda.
Rack', [răc] *v. a.* dar la corda, tormentare; travasare; tramutare (il vino ecc.).
Rack'er, [răchĕur] *s.* tormentatore, *m.*
Rack'et, [răchĕt] *s.* racchetta, *f.*; romore, *m.*
Rack'et-maker [răchĕt-mēcheŭr] *s.* facitore di racchette, *m.*
Rack'ing, [răchĭng] *s.* tortura, *f.*
Rackoon', [răchūn] *s.* tasso (della nuova Inghilterra), *m.*
Rack'rent, [răcrĕnt] *s.* affitto molto gravoso, *m.*
Rack'renter, [răcrĕnteŭr] *s.* affittuario sopraggravato, *m.*
Ra'cy, [rēsé] *adj.* piccante, saporoso, gustoso (specialmente del vino).
Rad'dle, [răd'l] *v. a.* intrecciare.
Rad'dock, [răd'eŭc] *s.* pettirosso, *m.* (uccello).
Ra'dial, [rēdiăl] *adj.* pieno di raggi.
Ra'diance, Ra'diancy, [rēdiănse, rēdiăncé] *s.* splendore, *m.*
Ra'diant, [rēdiănt] *adj.* radiante, brillante.
Ra'diate, [rēdiete] *v. n.* radiare, raggiare, risplendere.
Ra'diated, [rēdietĕd] *adj.* raggioso, lucido.
Radia'tion, [rēdiēscieŭn] *s.* radiazione, *f.*; splendore, *m.*
Rad'ical, [rădicăl] *adj.* radicale; originale; -, *s.* radicale, *m.*
Rad'icalism, [rădicălĭsm] *s.* radicalismo, *m.*
Radical'ity, [rădicălĭté] *s.* stato radicale, *m.*; origine, *f.*; principio, *m.*
Rad'ically, [rădicălé] *adv.* radicalmente; originalmente.
Rad'icalness, [rădicălnĕs] *vedi* Radicality.
Rad'icate, [rădichete] *adj.* radicato; inveterato.
Rad'icate, [rădichete] *v. n.* radicare, appigliarsi colle radici, appiccarsi.
Radica'tion, [rădichēscieŭn] *s.* radicazione, *f.*
Rad'icle, [rădicl'] *s.* radicetta, barbicella, *f.*
Rad'ish, [rădĭsc] *s.* rapa, *f.*; ravanello, *m.*; *horse* -, barba forte, *f.*; ramolaccio, *m.*
Ra'dius, [rēdieŭs] *s.* (*math.*) radio; (*anat.*) osso del braccio, *m.*
Raff', [răf] *s.* mescuglio confuso, *m.*
Raff', [răf] *v. a.* scopare.
Raf'fle, [răf'l] *s.* zara, *f.* (giuoco).
Raf'fle, [răf'l] *v. n.* giuocare a zara.
Raft', [rāft] *s.* zatta, zattera, *f.*
Raf'ter, [rāfteŭr] *s.* trave, *f.* travicello, puntone, puntello, *m.*; trave d'un cavalletto, *f.*
Raf'tered, [rāftĕur'd] *adj.* impalcato.
Raf'ty, [rāfté] *adj.* muffato; umido.
Rag', [răg] *s.* cencio, straccio; brandello, *m.*
Ragamuf'fin, [răgamĕufĭn] *s.* cencioso, birbone, *m.*
Rage', [rēdge] *s.* rabbia, *f.*; furore, *m.*
Rage', [rēdge] *v. n.* arrabbiare, stizzirsi, incollerirsi; tempestare.
Rage'ful, [rēdgefŭl] *adj.* furioso, impetuoso.
Rag'ged, [răghĕd] *adj.* stracciato, cencioso.
Rag'gedness, [răghĕdnĕs] *s.* stracci, cenci, *m. pl.*; povertà, *f.*
Ra'ging, [rēdgĭng] *adj.* furioso, furibondo, iracondo, corrucciato; tempestoso; -, *s.* rabbia, furia, *f.*; corruccio, furore, *m.*
Ra'gingly, [rēdgĭnglé] *adv.* furiosamente, con rabbia.
Ra'gingness, [rēdgĭngnĕs] *s.* furia, *f.*; furore, *m.*
Rag'man, [răgmăn] *s.* cenciajuolo, *m.*
Ragout', [răgū] *s.* intingolo; guazzetto, *m.*
Rag'stone, [răgstōne] *s.* pietra da affilare, *m.*
Rag'-wort, [răgoŭeurt] *s.* (*bot.*) giacobea, *f.*
Rail', [rēle] *s.* cancello, steccato, *m.*; sponda (d'un ponte), *f.*; balaustro, *m.*; (*rail.*) rotaja, *f.*
Rail', [rēle] *v. a.* cancellare, chiudere con balaustri; disporre in fila; -, *v. n.* dire delle ingiurie; *to* - *at*, ingiuriare; oltraggiare; *to* - *in*, chiudere con cancelli, chiudere con balaustri.
Rail'er, [rēleŭr] *s.* ingiuriatore, oltraggiatore, *m.*
Rail'ing, [rēlĭng] *s.* cancelli, balaustri, *m. pl.*; oltraggio, *m.*
Rail'ingly, [rēlĭnglé] *adv.* ironicamente.
Rail'lery, [rēleŭré] *s.* motteggio, *m.*; beffa, baja, *f.*
Rail'road, Rail'way, [rēlerōde, rēloŭé] *s.* strada ferrata, *f.*
Rail'way, Rali'way-share, [rēleoŭé, rēleouéscere] *s.* azione della strada ferrata, *f.*
Rail'way-company, [rēleoŭécheŭmpané] *s.* società della strada ferrata, *f.*
Rail'way-station, [rēleoŭéstēscieŭn] *s.* (*rail.*) stazione, *f.*
Rail'way-yard, [rēleoŭéĭărd] *s.* (*rail.*) atrio (della strada ferrata), *m.*
Rai'ment, [rēmĕnt] *s.* vestimento, abito, *m.*
Rain', [rēne] *s.* pioggia, *f.*
Rain', [rēne] *v. n.* piovere; versare.
Rain'-bow, [rēnebō] *s.* arcobaleno, arco celeste, *m.*
Rain'deer, [rēndīre] *s.* specie di cervo del Nord, *f.*
Rain'-water, [rēneouŏteŭr] *s.* acqua piovana, *f.*
Rai'ny, [rēné] *adj.* piovoso, di pioggia.
Raise', [rēze] *v. a.* levare, alzare; sollevare, innalzare, eccitare; *to* - *a bank*, fare un argine; *to* - *a cry*, mettersi a gridare; *to* - *the devil*, scongiurare il diavolo; *to* - *the dust*, far della polvere; *to* - *forces*, levare milizie; *to* - *the price*, crescere di prezzo; *to* - *quarrels*, far nascere brighe; *to* - *a report*, spargere voce; *to* - *war*, muover guerra; *to* - *up*, suscitare, ergere.
Rai'ser, [rēzeŭr] *s.* levatore; aggranditore, *m.*
Rai'sin, [rēzĭn] *s.* uva passa, *f.*
Rai'sin-wine, [rēzĭnouaĭne] *s.* vino d'uve passe, *m.*
Rake', [rēche] *s.* rastro, rastrello; spazzaforno; sarchio; scapestrato, *m.*; - *of a ship*, becco di naviglio, *m.*
Rake', [rēche] *v. a.* rastrellare, raschiare, sarchiellare; raccogliere; frugolare; -, *v. n.* menare una vita sregolata; *to* - *up*, ricercare; investigare.
Rake'-hell, [rēchĕl] *s.* furfantone, briccone, *m.*
Rake'-helly, [rēchĕlé] *adj.* scapestrato, dissoluto.
Rake'shame, [rēchescēme] *s.* furfante, *m.*
Ra'kish, [rēchĭsc] *adj.* dissoluto, sregolato, lascivo.
Ra'kishness, [rēchĭscenĕs] *s.* dissolutezza, *f.*
Ral'ly, [rălé] *v. a.* raccogliere; beffare; -, *v. n.* raccogliersi; burlarsi.
Ram', [răm] *s.* montone; ariete, *m.*

Ram', [răm] *v. a.* cacciare dentro con forza; battere (la polvere).
Ram'age, [rămēdge] *s.* rami (d'un albero), *m. pl.*
Ram'ble, [rămbl'] *s.* scorsa, *f.*; il vagabondare, *m.*
Ram'ble, [rămbl'] *v. n.* andare attorno; *to - about*, scorrere; vagabondare.
Ram'bler, [rămbleŭr] *s.* vagabondo, perdigiorno, *m.*
Ram'bling, [rămblĭng] *adj.* vagabondo, vago, errante; -, *s.* scorsa, *f.*; andar errando; giro, *m.*
Rambooze', [rămbūze] *s.* bevanda di vino, cervogia e zucchero, *f.*
Ram'ekin, [rămechĭn] *s.* fetta di pane e cacio, *f.*
Ramifica'tion, [rămĭfichēscieŭn] *s.* ramificazione, *f.*
Ram'ify, [rămifaĭ] *v. n.* ramificare; -, *v. n.* diramarsi.
Ram'mer, [rămeŭr] *s.* mazzeranga; bacchetta da schioppo, *f.*
Ram'mish, [rămĭsce] *adj.* che sente del becco.
Ram'mishness, [rămĭscenĕs] *s.* odore del becco, *m.*
Ra'mous, [rēmeŭs] *adj.* ramoso, frondoso.
Ramp', [rămp] *s.* salto, *m.*; scossa, *f.*
Ramp', [rămp] *v. n.* rampicare, montare; saltare con gran forza.
Rampal'lian, [rămpăliăn] *s.* furfantone, briccone, *m.*
Ram'pancy, [rămpănsé] *s.* esuberanza; prevalenza, superiorità, *f.*
Ram'pant, [rămpănt] *adj.* esuberante, soprabbondante.
Ram'part', **Ram'pire**, [rămpărt, rămpaĭre] *s.* baluardo, riparo, *m.*
Ram'part, **Ram'pire**, [rămpărt, rămpaĭre] *v. a.* fortificare con bastioni.
Ram'pion, [rămpieŭn] *s.* raperonzolo, *m.*
Ram'-rod, [rămrŏd] *s.* bacchetta (da schioppo), *f.*
Ranch', [rănsce] *v. a.* storcere; sforzare.
Ran'cid, [rănsĭd] *adj.* rancido, stantio, putrido.
Rancid'ity, **Ran'cidness**, [rănsĭdité, rănsĭdnĕs] *s.* rancidezza, *f.*
Ran'corous, [răncheŭreŭs] *adj.* maligno, malizioso.
Ran'corously, [răncheŭreŭslé] *adv.* con rancore, malignamente.
Ran'cor, [rănchеŭr] *s.* rancore, sdegno, *m.*; malignità; animosità, *f.*
Rand', [rănd] *s.* cucitura delle scarpe, *f.*
Ran'dom, [răndeŭm] *s.* caso, accidente, *m.*; *at* -, a caso; inconsideratamente; *to speak at* -, parlare alla cieca.
Ran'dom, [răndeŭm] *adj.* fatto a caso, inconsiderato.
Ran'dom-shot, [răndeŭm-sciŏt] *s.* colpo tirato a caso, *m.*
Ran'dy, [răndé] *adj.* tumultuoso.
Range', [rēndge] *s.* ordine, classe, *f.*; giro, *m.*; corsa, scorsa; graticola (per la cucina); - *of mountains*, catena di montagne, *f.*
Range', [rēndge] *v. a.* ordinare; schierare; -, *v. n.* vagabondare, vagare.
Ran'ger, [rēndgeŭr] *s.* maestro di caccia, *m.*
Ran'ger, [rēndgeŭr] *s.* bracco, cane che bracca, *m.*
Rank', [rănc] *adj.* rigoglioso, fertile; rancido, stantio.
Rank', [rănc] *s.* ordine, grado; posto, *m.*; dignità, *f.*; - *of soldiers*, fila di soldati, *f.*
Rank', [rănc] *v. a.* mettere in ordine, mettere nel numero.
Ran'kish, [rănchĭsc] *adj.* alquanto rancido.
Ran'kle, [rănc'l] *v. n.* putrefarsi, corrompersi.
Rank'ly, [rănclé] *adv.* in modo grossolano, rozzamente.
Rank'ness, [răncnĕs] *s.* esuberanza (di crescimento); rancidezza, puzza, *f.*
Ran'ny, [rănné] *s.* specie di topo.
Ran'sack, [rănsăc] *v. a.* saccheggiare, predare.
Ran'sacker, [rănsăcheŭr] *s.* predatore, guastatore, *m.*
Ran'sacking, [rănsăchĭng] *s.* saccheggio, *m.*
Ran'som, [rănseŭm] *s.* riscatto, *m.*; taglia, *f.*
Ran'som, [rănseŭm] *v. a.* riscattare, ricomperare.
Ran'somer, [rănseŭmeŭr] *s.* riscattatore, *m.*
Ran'somless, [rănseŭmlĕs] *adj.* senza riscatto.
Rant', [rănt] *s.* parlare troppo ampolloso, *m.*
Rant', [rănt] *v. n.* parlare troppo ampollosamente.
Ran'ter, [rănteŭr] *s.* smaniatore, *m.*
Ran'ting, [rănt̆ĭng] *adj.* smaniante parlando.
Ran'tipole, [răntipōle] *adj.* stordito, scapestrato, stravagante.
Ran'ula, [răniula] *s.* ranella, *f.*; tumore sotto la lingua, *m.*
Ranun'culus, [rēneŭnchiŭleŭs] *s.* ranuncolo, *m.*
Rap', [răp] *s.* scapezzone; colpo forte, *m.*; - *on the nose*, buffetto sul naso, *m.*
Rap', [răp] *v. a. & n.* bussare, picchiare, battere; *to - at the door*, picchiare alla porta.
Rapa'cious, [rēpēscieŭs] *adj.* rapace: predace.
Rapa'ciously, [rēpēscieŭslé] *adv.* con rapacità.
Rapa'ciousness, **Rapac'ity**, [rēpēscieŭsnés, rēpăsité] *s.* rapacità, ingordigia, avidità, *f.*
Rape', [rōpe] *s.* rapimento, ratto, *m.*; raspa; rapa salvatica, *f.*
Rap'id, [răpĭd] *adj.* rapido, veloce, presto.
Rapid'ity, [răpĭdité] *s.* rapidità, impetuosità, velocità, *f.*
Rap'idly, [răpĭdlé] *adv.* rapidamente, velocemente.
Rap'idness, [răpĭdnĕs] *vedi* Rapidity.
Ra'pier, [rēpieŭr] *s.* stocco, *m.*
Rap'ine, [răpĭn] *s.* rapina; violenza, forza, *f.*
Rap'ine, [răpĭn] *v. a.* rapinare, predare.
Rap'per, [răpeŭr] *s.* che picchia; bussatore, *m.*
Rap'sody, [răpsodé] *s.* rapsodia; raccolta, *f.*
Rapt', [răpt] *adj.* rapito, estatico.
Rap'ture, [răptcĕur] *s.* rapimento, ratto, *m.*; estasi, *f.*; furor poetico, *m.*
Rap'tured, [răptcĕur'd] *adj.* rapito, trasportato, estatico.
Rap'turous, [răptceŭreŭs] *adj.* estatico.
Rare', [rēre] *adj.* raro, straordinario, eccellente, prezioso; non denso, rado.
Ra'ree-show, [rēri-scio] *s.* piccolo spettacolo, *m.*
Rarefac'tion, [rerifăcscieŭn] *s.* rarefazione, *f.*
Rarefi'able, [rērifăiabl'] *adj.* che si può rarefare.
Ra'refy, [rērifaĭ] *v. a.* rarefare; diradare; -, *v. n.* divenir raro, rarificarsi.
Rar'ely, [rērelé] *adv.* raramente, non sovente; di rado.
Rare'ness, [rērenĕs] *s.* rarezza, singolarità; eccellenza, *f.*
Ra'rity, [rērité] *s.* rarità, cosa rara, curiosità; scarsezza, rarezza, radezza; qualità rarefatta, *f.*
Ras'berry, [răsbĕré] *vedi* Raspberry.
Ras'cal, [răscăl] *s.* furfante, briccone, *m.*; - *deer*, *s.* cervo magro, cervo castrato, *m.*
Rascal'ity, [răscălité] *s.* furfanteria; canaglia, feccia del popolo, *f.*
Rascal'lion, [răscălieŭn] *s.* birbone, briccone, *m.*
Ras'cally, [răscălé] *adj.* furfantesco, bricconesco.
Rase', [reze] *vedi* Raze.
Rash', [răsce] *adj.* temerario, precipitoso.

Rash', [răsce] *s.* eruzione; uscita, *f.*
Rash', [răsce] *v. a.* tagliare in pezzi.
Rash'er, [răsceŭr] *s.* sottile fetta di presciutto, *f.*
Rash'ly, [răscelé] *adv.* temerariamente.
Rash'ness, [răscenĕs] *s.* temerità; imprudenza, *f.*
Rasp', [răsp] *s.* raspa, lima grossa, scuffina, *f.*
Rasp', [răsp] *v. a.* raspare, raschiare; limare; scrostare (pane).
Rasp'atory, [răspatĕuré] *s.* rastiatojo, *m.*
Rasp'berry, [răsbĕré] *s.* mora di rovo, *f.*; lampone, *m.*
Rasp'berry-bush, [răsbĕrébūsce] *s.* rovo, *m.*
Rasp'ing, [răspĭng] *s.* raschiatura, rastiatura, *f.*
Ra'sure, [regeūre] *s.* rasura, raschiatura, cancellatura, *f.*
Rat', [răt] *s.* topo, sorcio; ratto, *m.*; *little* -, topolino; *to smell a* -, suspicare, dubitare.
Ra'table, [rotabl] *adj.* soggetto ad essere tassato.
Ra'tably, [rotablé] *adv.* per rata; proporzionalmente.
Ratafi'a, [rătafi] *s.* amarasco, *m.* (bevanda).
Ratan', [rătăn] *s.* sorta di canna (dell' Indie), *f.*
Rate', [rete] *s.* prezzo, valore, *m.*; tassa, assisa, imposizione; maniera; sfera, *f.*; grado, *m.*; *of the first* -, di prima sfera; di primo ordine; *at a low* -, a vil prezzo, a buon mercato; *at this* -, in questa maniera; *at the old* -, al solito, all' ordinario.
Rate', [rete] *v. a.* tassare, apprezzare, stimare, valutare; biasimare, rabbuffare.
Ra'ter, [reteŭr] *s.* stimatore, *m.*
Rath'er, [răth'eŭr] *adv.* piuttosto, anzi; meglio; innanzi; *to have* -, amare meglio, preferire.
Ratifica'tion, [rătifichēscieŭn] *s.* ratificazione, *f.*
Rat'ifier, [rătifaiĕŭr] *s.* confermatore, approvatore, *m.*
Rat'ify, [rătifaï] *v. a.* ratificare; confermare, approvare.
Ra'ting, [rètìng] *s.* estimazione, *f.*; apprezzamento, *m.*; riprensione, *f.*
Ra'tio, [rēscio] *s.* razione; proporzione, *f.*
Ratioc'inate, [rēsciŏsinete] *v. n.* raziocinare.
Ratiocina'tion, [rēsciŏsinēscieun] *s.* raziocinio, ragionamento, *m.*
Ratioc'inative, [rēsciŏsinativ] *adj.* discorsivo.
Ra'tion, [rēscieŭn] *s.* razione; proporzione, *f.*
Rat'ional, [răscieŭnăl] *adj.* razionale, ragionevole.
Rat'ionalism, [răsceŭnălĭsm] *s.* razionalismo, *m.*
Rat'ionalist, [răsceŭnălĭst] *s.* razionalista, filosofo, *m.*
Rat'ional'ity, [răsceŭnălité] *s.* razionalità, ragionevolezza; giustezza, *f.*
Ra'tionally, [răsceŭnălé] *adv.* ragionevolmente, con ragione.
Rat'ionalness, [răsceŭnălnĕs] *vedi* Rationality.
Rats'bane, [răts'-bēne] *s.* arsenico, *m.*
Rat'-trap, [răt-trăp] *s.* trappola da prender topi, *f.*
Ratteen', [rătine] *s.* rovescio, *m.* (panno).
Rat'tle, [răt'l] *s.* sonaglio; strepito, fracasso.
Rat'tle, [răt'l] *v. a.* fare strepito, romoreggiare; riprendere; -, *v. n.* parlare presto; strepitare; *to - in the throat*, gorgogliare.
Rat'tle-headed, [rătl'-hĕdĕd] *adj.* pazzaccio, scervellato.
Rat'tle-snake, [rătl'-snēche] *s.* serpente a sonagli, *f.*
Rat'tling, [rătlìng] *s.* strepito, fracasso, romore, *m.*
Rattoon', [rătūn] *s.* volpe delle Indie occidentali, *f.*
Rau'city, [rŏsité] *s.* raucedine, fiocaggine, *f.*
Rau'cous, [rŏcheŭs] *adj.* rauco.
Rav'age, [răvedge] *s.* strage, rovina, *f.*; guasto, *m.*
Rav'ago, [răvedge] *v. a.* guastare, rovinare, saccheggiare.
Rav'ager, [răvedgeŭr] *s.* guastatore, saccheggiatore, predatore, *m.*
Rave', [reve] *v. n.* delirare; esser fuor di sè.
Rav'el, [răvel] *v. a.* imbrogliare, avviluppare, confondere; -, *v. n.* sfilacciarsi, lambiccarsi il cervello; *to - out*, sfilare.
Rav'elin, [răvline] *s.* (*fort.*) rivellino, *m.*
Ra'ven, [rēv'n] *s.* corvo, corbo, *m.*; *sea* -, corvo marino, *m.*; *young* -, corbicino, *m.*
Ra'ven, [rēv'n] *v. a.* & *n.* divorare, mangiare con avidità; rapacemente predare.
Rav'ening, [răv'nĭng] *adj.* voracità, *f.*; predamento, *m.*
Rav'enous, [răv'nĕus] *adj.* vorace, goloso, ingordo.
Rav'enously, [răv'neŭslé] *adv.* con voracità, ingordamente, avidamente.
Rav'enousness, [răv'neŭsnĕs] *s.* voracità furiosa; ingordigia, avidità, *f.*
Ra'ver, [rēveŭr] *s.* farnetico, *m.*
Rav'in, [răvĭn] *s.* rapina, preda, *f.*
Ravine', [ravīne] *s.* borro, *m.*
Ra'ving, [rēvìng] *adj.* deliranto, frenetico; -, *s.* delirio, *m.*; frenesia, *f.*
Ra'vingly, [rōvĭnglé] *adv.* freneticamente, mattamente.
Rav'ish, [răvĭsce] *v. a.* rapire; incantare.
Rav'isher, [răvĭsceŭr] *s.* rapitore; stupratore, *m.*
Rav'ishing, [răvĭscĭng] *adj.* rapace; incantevole; estatico.
Rav'ishingly, [răvĭscĭnglé] *adv.* in modo incantevole.
Rav'ishment, [răvĭscemĕnt] *s.* ratto, rapimento; stupro, *m.*; estasi, *f.*
Raw', [rō] *adj.* crudo, fresco; indigesto, novizio; - *leather*, *s.* pelle cruda, *f.*; - *weather*, *s.* tempo freddo e umido, *m.*
Raw'-boned, [rō-bōn'd] *adj.* magro, macilento.
Raw'-head, [rōhĕd] *s.* biliorsa, *f.*
Raw'ly, [rŏlé] *adv.* crudamente; sconciamente.
Raw'ness, [rōnĕs] *s.* crudità; inesperienza; semplicità, *f.*
Ray', [rē] *s.* raggio; splendore, *m.*; razza, *f.* (pesce).
Ray', [rē] *v. n* raggiare, radiare; splendere.
Ray'less, [rēlĕs] *adj.* senza raggio, oscuro.
Raze', [rēze] *v. a.* scalfire; rovinare, distruggere; *to - out*, cancellare.
Ra'zor, [rēzeŭr] *s.* rasojo, *m.*
Ra'zor-pouch, [rēzeŭr-paōutsce] *s.* fastello di barbiere, *m.*
Ra'zure, [rēziure] *s.* rasura; cancellatura, *f.*
Reabsorb', [rĭăbsŏrb] *v. a.* riassorbire.
Reaccess', [rĭăcsĕs] *s.* riaccesso, riaccozzamento, *m.*; rivisita, *f.*
Reach', [rītsc] *s.* tiro, *m.*; tirata; estensione; capacità; possa, autorità; penetrazione; perspicacità, sagacità; sottigliezza, *f*; inganno, *m*; *that is not in my* -, *it is out of my* -, non posso arrivarvi, non è in poter mio.
Reach', [rītsc] *v. a.* porgere; giugnere; -, *v. n.* arrivare; stendersi; penetrare; spettare.
React', [rĭăct] *v. n.* repellere.
Reac'tion, [rĭăcscieŭn] *s.* reazione; azione reciproca, *f.*
Read', [ride] *adj.* letto, letterato, saputo; -, *s.* sentenza, *f.*
Read', [ride] *v. a. irr.* (*read; read*) leggere; studiare; congetturare; fare letture; *to - again*, leggere di nuovo; *to - on*, continuare a leggere; *to - out*, leggere ad alta voce; *to - over*, leggere tutto; scorrere.

Read'able, [rīdeabl'] *adj.* leggibile.
Readep'tion, [riādĕpscieŭn] *s.* ricoveramento, ricuperamento, *m.* (gitore, *m.*
Read'er, [rīdeŭr] *s.* lettore, leg-
Read'ership, [rīdeŭrscĭp] *s.* uffizio di lettore, *m.*
Read'ily, [redilé] *adv.* prontamente, prestamente; volontieri; a memoria, a mente.
Read'iness, [rĕdinĕs] *s.* prontezza; diligenza; acutezza, *f.*; - *of speech*, facondia; eloquenza, *f.*; - *of wit*, prontezza di spirito, *f.*
Read'ing, [rīdĭng] *s.* lettura, *f.*; discorso, *m.*
Read'ing-desk, [rīdĭngdĕsche] *s.* leggio, *m.*
Read'ing-lamp, [rīdĭnglămp] *s.* lampada da studiare, *f.*
Read'ing-room, [rīdĭngrūme] *s.* studio, scrittojo, *m.*
Readjourn', [riādgeŭrn] *v. a.* prorogare di nuovo; differire.
Readjourn'ing, [riādgeŭrnĭng] *s.* allungamento di tempo, *m.*
Readjust', [riādgeŭst] *v. a.* aggiustare di nuovo.
Readmis'sion, [riādmĭscieŭn] *s.* nuova ammissione, *m.*
Readmit', [riādmĭt] *v. a.* ammettere di nuovo, ricevere di nuovo.
Readorn', [rīadōrn] *v. a.* adornare di nuovo.
Read'y, [rĕdé] *adj.* pronto, preparato, apparecchiato, acconcio; inclinato; - *at hand*, in ordine, apparecchiato; - *money*, *s.* danari contanti, *m. pl.*; - *wit*, *s.* acutezza d'ingegno, *f.*; spirito vivace, *m.*; *to get* -, metter in ordine, apparecchiare; *to get one's self* -, prepararsi; vestirsi; -, *s.* danari contanti, *m. pl.*
Read'y, [rĕdé] *adv.* già, di già; adesso.
Reaffirm', [riāfeŭrm] *v. a.* confermare di nuovo.
Reaffir'mance, [riāfeŭrmānse] *s.* seconda confermazione, *f.*
Re'al, [rīāl] *adj.* reale; vero, effettivo; - *estate*, *s.* beni immobili, *m. pl.*
Real'ity, [riālité] *s.* realtà, verità, *f.*; effetto, *m.*
Realiza'tion, [rīālāizēscieŭn] *s.* l'effettuare, effetto, *m.*
Re'alize, [rīālaize] *v. a.* effettuare, mandare ad effetto.
Reallege', [riālĕdge] *v. a.* allegare di nuovo.
Re'ally, [riālé] *adv.* realmente, in realtà; veramente, certamente.
Realm', [rĕlm] *s.* regno, reame, *m.*
Re'alty, [rīālté] *s.* lealtà, *f.*
Ream', [rīme] *s.* risma di carta, *f.*; venti quaderni, *m. pl.*
Rean'imate, [rīānimete] *v. a.* rianimare, rincorare.
Reannex', [rīānĕcs] *v. a.* unire di nuovo.
Reap', [rīpe] *v. a.* mietere; ricogliere.
Reap'er, [rīpeŭr] *s.* mietitore, *m.*
Reap'ing, [rīpĭng] *s.* mietitura, *f.*
Reap'ing-hook, [rīpĭng-hūc] *s.* falciuola, *f.*; falcetto, *m.*
Reap'ing-time, [rīpĭng-tāime] *s.* tempo del mietere, *m.*
Reappear', [riāpire] *v. n.* riapparire.
Reappear'ance, [rīāpīrānse] *s.* l'apparire di nuovo.
Rear', [rīre] *s.* retroguardia; ultima classe, *f.*
Rear', [rīre] *adj.* crudo, mezzo cotto.
Rear', [rīre] *v. a.* levare; innalzare, ergere.
Rear'-admiral, [rīrādmirāl] *s.* contr'ammiraglio, *m.*
Rear'-guard, [rīre-gārd] *s.* retroguardia, *f.*
Rear'mouse, [rīremaōuse] *s.* pipistrello, *m.*; nottola, *f.*
Rear'ward, [rīrouaŭrd] *s.* ultima schiera, *f.*
Reascend', [rīāsĕnd] *v. a. & n.* rimontare; risalire.
Rea'son, [rīzeŭn] *s.* ragione; causa, *f.* motivo, *m.*; *by* - *of*, a cagione di; *by* - *that*, perchè, a causa che; *what is the* - *that*, per che ragione? *to bring one to* -, mettere alcuno alla ragione; *to have* -, avere ragione; *to speak* -, parlar sensatamente; *to yield to* -, sottomettersi alla ragione.
Rea'son, [rīzeŭn] *v. a. & n.* ragionare; disputare, discorrere.
Rea'sonable, [rīzeŭnabl'] *adj.* ragionevole, giusto; convenevole.
Rea'sonableness [rīzeŭnabl'nĕs] *s.* ragione; giustezza, *f.*
Rea'sonably, [rīzeŭnablé] *adv.* ragionevolmente, con ragione, giustamente.
Rea'soner, [rīzeŭneŭr] *s.* ragionatore, *m.*
Rea'soning, [rīzeŭnĭng] *s.* ragionamento, ragionare, *m.*
Rea'sonless, [rīzeŭnlĕs] *adj.* senza ragione, irragionevole.
Reassem'blage, [rīasĕmblĕdge] *s.* riadunanza, *f.*
Reassem'ble, [rīasĕmbl'] *v. a.* riadunare, adunare nuovamente.
Reassert', [rīāseŭrt] *v. a.* affermare di nuovo.
Reassume', [rīāsiūme] *v. a.* assumere di nuovo.
Reassure', [rīasciūre] *v. a.* assicurare di nuove.
Reave', [rīve] *v. a. irr.* (*reaved; reft*) portar via per forza.
Rebaptiza'tion [rībāptizēscieŭn] *s.* ribattezzamento, il ribattezzare, *m.*
Rebaptize', [rībāptāize] *v. a.* battezzare di nuovo.
Rebapti'zer, [rībāptaizeŭr] *s.* ribattezzatore, *m.*
Rebate', [rībete] *s.* scanalatura, *f.*
Rebate', [rībete] *v. a.* scanalare; spuntare; ribattere, abbattere.
Rebate'ment, [rībetement] *s.* deduzione; diminuzione, *f.*
Re'bec, [rībĕc] *s.* ribeca, *f.*
Reb'el, [rĕbĕl] *s.* ribello, rubello, *m.* (sollevarsi.
Rebel', [rībĕl] *v. n.* ribellarsi;
Rebel'ler, [rībĕleŭr] *s.* ribellante, che si è ribellato, *m.*
Rebel'lion, [rībĕliĕŭn] *s.* ribellione, *f.*; ribellamento, *m.*
Rebel'lious, [rībĕliĕŭs] *adj.* ribelle, ribellante.
Rebel'liously, [rībĕliĕŭslé] *adv.* in modo ribellante.
Rebel'liousness, [rībĕliĕŭsnĕs] *s.* ribellione, *f.*
Rebel'low, [rībĕlō] *v. a.* rimugghiare, remuggire.
Reboil', [rīboil] *v. n.* ribollire.
Rebound', [rībaoūnd] *s.* rimbalzo, balzo, *m.*
Rebound', [rībaoūnd] *v. a. & n.* rimbalzare.
Rebreathe', [rībrīth[1]e] *v. n.* respirare di nuovo.
Rebuff', [rībeŭf] *s.* ripercussione, *f.*
Rebuff, [rībeŭf] *v. a.* ripercuotere; rifiutare.
Rebuild', [rībĭld] *v. a. irr.* fabbricare di nuovo, rifabbricare.
Rebu'kable, [rībiūcabl] *adj.* riprensibile, biasimevole.
Rebuke', [ribiūche] *s.* rimprovero, *m.*; bravata, *f.*
Rebuke', [rībiūche] *v. a.* riprendere, ripigliare, sgridare.
Rebuke'ful, [rībiūcheful] *adj* agro, severo.
Rebuke'fully, [rībiūchefūlé] *adv.* agramente, severamente.
Rebu'ker, [rībiūcheŭr] *s.* riprenditore, rimproveratore, *m.*
Rebullit'ion, [rībeŭliscieŭn] *s.* ribollimento, *m.*
Re'bus, [ribeŭs] *s.* equivoco; enimma, *m.*
Rebut', [ribeŭt] *v. a.* ributtare, rispignere.
Rebut'ter, [rībeŭteŭr] *s.* replica, risposta, *f.*
Recal', [ricōl] *s.* richiamo, *m.*
Recal', [ricōl] *v. a.* richiamare, fare ritornare.
Recant', [ricănt] *v. a.* ritrattare, disdire; -, *v. n.* ritrattarsi, disdirsi.
Recanta'tion, [ricăntescieŭn] *s.* ritrattazione, disdetta, *f.*
Recan'ter, [ricănteŭr] *s.* che si ritratta.

Recapac'itate, [ricapăsitete] *v. a.* qualificare di nuovo.
Recapit'ulate, [ricapĭtiŭlete] *v. a.* ricapitolare.
Recapitula'tion, [ricapĭtiulēscieŭn] *s.* ricapitolazione, *f.*
Recap'ture, [ricăptcéur] *s.* preda ricuperata, *f.*
Recap'ture, [ricăptcéur] *v. a.* ricuperare una preda.
Recar'ry, [ricăré] *v. a.* riportare, portare indietro.
Recast', [ricăst] *v. a. irr.* rigittare.
Recede', [risīde] *v. n.* recedere, tornare indietro, ritirarsi.
Receipt', [risīte] *s.* ricevuta; ricetta, *f.*; ricevimento, *m.*; riscossione, riscossa, *f.*
Recei'vable, [risīvabl] *adj.* accettabile, ammissibile.
Receive', [risīve] *v. a.* ricevere, accettare, ammettere, pigliare; *to - a loss*, fare una perdita; *to - an opinion*, abbracciare un'opinione; *to - taxes*, riscuotere le tasse.
Recei'vedness, [risīvĕdnĕs] *s.* ammissione generale, *f.*
Recei'ver, [risīveŭr] *s.* ricevitore, ricettatore, *m.*
Recel'ebrate, [risĕlibrete] *v. a.* celebrare di nuovo.
Re'cency, [rīsĕnsé] *s.* novità; freschezza, *f.*
Recense', [rīsĕnse] *v. a.* rivedere, esaminare.
Recen'sion, [rīsĕnscieŭn] *s.* rivista; enumerazione, *f.*
Re'cent, [rīsĕnt] *adj.* recente, nuovo, fresco.
Re'cently, [rīsĕntlé] *adv.* recentemente; frescamente; poco tempo fa.
Re'centness, [rīsĕntnĕs] *s.* novità; freschezza, *f.*
Recep'tacle, [rīsĕptacl'] *s.* ricettacolo; ricovero, *m.*
Recep'tary, [rīsĕptaré] *s.* ricevuta, *f.*
Receptibil'ity, [rīsĕptibĭlité] *s.* possibilità di ricevere, *f.*
Recep'tion, [rīsĕpscieŭn] *s.* ricevuta; accoglienza, *f.*
Recep'tive, [rīsĕptĭv] *adj.* ricettivo. (ammesso, ricevuto.
Recep'tory, [ricĕptĕuré] *adj.*
Recess', [rīsĕs] *s.* recesso, ritiro; luogo ritirato, *m.*; solitudine, *f.*
Reces'sion, [rīsĕscieŭn] *s.* recedimento, ritiramento, *m.*
Rechange', [ricĕndge] *v. a.* cangiare di nuovo.
Recharge', [riciärdge] *v. a.* riaccusare; ricominciare l'attacco, rassalire.
Recheat', [rīcite] *s.* (*hunt.*) chiamata, *f.*
Recidiva'tion, [rīsĭdivĕscieŭn] *s.* recidiva, ricaduta, *f.*
Rec'ipe, [rĕsipé] *s.* recipe, *m.*; ricetta, prescrizione medica, *f.*
Recip'ient, [rīsĭpiĕnt] *s.* recipiente, *m.*
Recip'rocal, [rīsĭprōcăl] *adj.* reciproco, vicendevole.
Recip'rocally, [rīsĭprōcălé] *adv.* reciprocamente, vicendevolmente, mutualmente.
Recip'rocalness, [rīsĭprōcălnĕs] *s.* vicendevolezza, *f.*; cambio, *m.*
Recip'rocate, [rīsĭprōchete] *v. a. & n.* operare a vicenda, render la pariglia, alternare.
Reciproca'tion, [rīsĭprōchēscieŭn] *s.* reciprocazione; vicenda, *f.*
Reciproc'ity, [rĕsiprŏsité] *s.* scambievolezza, *f.*; contraccambio, cambio, *m.*
Recis'ion, [rīsĭsgeŭn] *s.* tagliamento, mozzamento, *m.*; mutilazione, *f.*
Reci'tal, [rīsaĭtăl] *s.* repetizione; narrazione, relazione, *f.*
Recita'tion, [rĕsitĕscieŭn] *s.* recitazione; narrazione, *f.*
Recitative', **Recitati'vo,** [rĕsitative, rĕsitatīvo] *s.* (*mus.*) recitativo, *m.*
Recite', [risaĭte] *v. a.* recitare; raccontare, narrare.
Reci'ter, [risaĭteŭr] *s.* recitatore, narratore, *m.*
Reck', [rĕc] *v. a.* curare, pigliar cura; -, *v. n.* curarsi; inquietarsi.
Reck'less, [rĕc'lĕss] *adj.* negligente, trascurato, indifferente.
Reck'lessness, [rĕc'lĕssnĕs] *s.* negligenza, trascuraggine, *f.*
Rec'kon, [rĕc'n] *v. a.* contare; stimare; riputare; -, *v. n.* pensare; calcolare, computare; dipendere.
Rec'koner, [rĕc'neŭr] *s.* calcolatore, computista, *m.*
Rec'koning, [rĕc'nĭng] *s.* conto, computo, *m.*; scotto; giudizio, *m.*; *off-*, disconto, *m.*; deduzione, *f.*
Reclaim', [riclēme] *v. a.* richiamare; riformare; correggere; -, *v. n.* riformarsi; correggersi.
Reclai'mable, [riclēmebl] *adj.* che si può ricuperare.
Reclai'mant, [riclēmănt] *s.* contraddicente, *m.*
Reclama'tion, [rĕclāmĕscieŭn] *s.* richiamo; ricuperamento, *m.*
Recline', [riclaĭne] *adj.* reclinante; chinato.
Recline', [riclaĭne] *v. a.* inclinare; riposare.
Reclose', [riclōze] *v. a.* rinchiudere; saldare.
Reclude', [riclĭude] *v. a.* aprire, scoprire.
Recluse', [riclĭuse] *adj.* ritirato, richiuso, solitario; -, *s.* solitario, *m.*
Recluse', [riclĭuse] *v. a.* rinchiudere.
Recluse'ly, [riclĭuslé] *adv.* ritiratamente.
Recluse'ness, **Reclu'sion,** [riclĭusnĕs, riclĭugeŭn] *s.* ritiratezza, *f.*
Reclu'sive, [riclĭusĭv] *adj.* ritirato, solitario; privato, segreto.
Recog'nisance, [ricŏnizănse] *s.* scrittura d'obbligazione, *f.*
Rec'ognise, [rĕcŏgnaize] *v. a.* riconoscere; confessare.
Ricognisee', [ricŏnizī] *s.* quello a cui un' obbligazione è fatta.
Rec'ogniser, [rĕcŏgnaizeŭr] *s.* riconoscitore, *m.*
Recognit'ion, [ricŏgnĭscieŭn] *s.* ricognizione; confessione, *f.*
Recoil', [ricŏil] *s.* rinculamento, *m.*; ritirata, *f.*
Recoil', [ricŏil] *v. n.* rinculare; venir meno.
Recoil'ing, [ricŏilĭng] *s.* l'atto di rinculare.
Recoin', [ricŏin] *v. a.* coniare di nuovo la moneta.
Recoin'age, [ricoīnĕdge] *s.* rinnovamento della moneta, *m.*
Recollect', [rĕcŏlĕct] *v. a.* ricordarsi, sovvenirsi; riflettere, pensare; radunare.
Recollec'tion, [rĕcŏlĕcscieŭn] *s.* ricordanza, reminiscenza; riflessione, *f.*
Recombine', [ricŏmbaĭne] *v. a.* combinare di nuovo.
Recom'fort, [richeŭmfŏrt] *v. a.* riconfortare, rincorare.
Recommence', [ricŏmĕnse] *v. a.* ricominciare.
Recommend', [rĕcŏmĕnd] *v. a.* raccomandare; lodare.
Recommen'dable, [rĕcŏmĕndabl'] *adj.* commendabile, lodevole, stimabile.
Recommenda'tion, [rĕcŏmĕndēscieŭn] *s.* raccomandazione, *f.*
Recommen'datory, [rĕcŏmĕndatĕuré] *adj.* raccomandatorio, di raccomandazione.
Recommen'der, [rĕcŏmĕndeŭr] *s.* raccomandatore, *m.*
Recommit', [ricŏmĭt] *v. a.* commettere di nuovo.
Recompensa'tion, [rĕcŏmpĕnsēscieŭn] *s.* ricompensazione, ricompensa, *f.*
Rec'ompense, [rĕcŏmpĕnse] *s.* ricompensa, rimunerazione, *f.*
Rec'ompense, [rĕcŏmpĕnse] *v. a.* ricompensare, rimunerare.
Recompile'ment, [ricŏmpaĭlemĕnt] *s.* compilamento nuovo, *m.*; nuova compilazione, *f.*
Recompose', [ricŏmpōse] *v. a.* ricomporre; rimettere insieme.
Recomposition, [ricŏmposiscieŭn] *s.* nuova composizione, *f.*
Reconci'lable, [rĕcŏnsaĭlabl'] *adj.* che si può riconciliare.

Reconci'lableness, [rĕcŏnsaĭlabl'ness] *s.* aggiustamento, *m.*
Rec'oncile, [recŏnsaĭle] *v. a.* riconciliare; raccordare, metter pace.
Reconcile'ment, [rĕcŏnsaĭlmĕnt] *s.* riconciliamento, *m.*; riconciliazione, *f.*
Reconci'ler, [rĕcŏnsaĭleŭr] *s.* riconciliatore, mediatore, *m.*
Reconcilia'tion, [rĕcŏnsiliēscieŭn] *s.* riconciliazione, *f.*
Reconcil'iatory, [rĕconsilĭateŭré] *adj.* riconciliante.
Recondense', [ricŏndense] *v. a.* ricondensare.
Re'condite, [ricŏndaĭte] *adj.* ricondito, profondo.
Reconduct', [ricŏndeŭct] *v. a.* ricondurre, rimenare.
Reconfirm', [ricŏnfeŭrm] *v. a.* confermare di nuovo.
Reconnoi'tre, [rĕcŏnŏiteŭr] *v. a.* (*mil.*) riconoscere.
Recon'quer, [ricŏnchĕur] *v. a.* riconquistare, ricuperare.
Recon'secrate, [riconsicrete] *v. a.* consecrare di nuovo.
Reconsid'er, [ricŏnsĭdeŭr] *v. a.* riconsiderare.
Recon'solate, [ricŏnsolēte] *v. a.* riconsolare.
Reconvene', [ricŏnvīne] *v. a.* adunare di nuovo.
Reconvey', [ricŏnvé] *v. a.* ricondurre, riportare.
Rec'ord, [rĕcord] *s.* registro, testimonio autentico, *m.*; *-s. pl.* archivi, annali, *m. pl.*; *to bear -*, far testimonianza.
Record', [rĭcŏrd] *v. a.* registrare, arrolare.
Recorda'tion, [ricŏrdēscieŭn] *s.* ricordamento, ricordo, *m.*
Recor'der, [ricŏrdeŭr] *s.* attuario, *m.*
Recount', [ricaōunt] *v. a.* raccontare; riferire.
Recount'ment, [ricaōuntmĕnt] *s.* raccontamento, *m.*; narrazione, relazione, *f.*
Recourse', [ricōrse] *s.* ricorso, ricovero; rifugio; concorso; accesso (di febbre), *m.*
Recov'er, [rĭcheŭveŭr] *v. a.* ricuperare; riacquistare; -, *v. n.* ricoverarsi; *to - a loss*, riparare una perdita; *to - from sickness*, ricuperar la salute, riaversi; *to - one's self*, ricuperare gli spiriti.
Recov'erable, [rĭcheŭveŭrabl] *adj.* ricuperabile.
Recov'ery, [rĭcoveŭré] *s.* ricoveramento, *m.*
Rec'reant, [rĕcrĭănt] *s.* poltrone, codardo; miscredente, apostata, *f.*
Rec'reate, [rĕcriete] *v. a.* ricreare; dilettare, divertire.
Recrea'tion, [rĕcrĭescieŭn] *s.* ricreazione, *f.*; divertimento, *m.*
Rec'reative, [rĕcrĭatĭv] *adj.* ricreativo, dilettevole, piacevole.
Rec'reatively, [rĕcrĭatĭvlé] *adv.* in modo ricreativo, piacevolmente.
Rec'reativeness, [rĕcrĭatĭvnes] *f.* sollievo; passatempo, spasso, *m.*
Rec'rement, [rĕcrĭmĕnt] *s.* recremento, *m.*; feccia, spuma, *f.*
Recremen'tal, **Recrementi'tious**, [rĕcrĭmĕntăl, rĕcrĭmĕntĭscieŭs] *adj.* feccioso, spumoso.
Recrim'inate, [rĭcrĭminete] *v. a.* incolpare (l'accusante), rimproverare, recriminare.
Recrimina'tion, [rĭcrĭminēscieŭn] *s.* accusa reciproca, *f.*
Recrim'inator, [rĭcrĭminēteŭr] *s.* che recrimina o accusa l'accusante.
Recrim'inatory [rĭcrĭmineteŭré] *adj.* recriminatorio.
Recruit', [rĭcrūte] *s.* rinforzo; soldato reclutato, *m.*
Recruit, [rĭcrūte] *v. a.* reclutare; rinforzare; supplire; *to - one's self*, rimettersi in piedi, ristorarsi.
Rectan'gle, [rĕctăngl'] *s.* (*geom.*) rettangolo, *m.*
Rectan'gular, [rĕctănghiūlar] *adj.* rettangolo, di quattro angoli retti.
Rec'tifiable, [rĕctĭfaĭabl'] *adj.* rettificabile, che può rettificarsi.
Rectifica'tion, [rĕctĭfchēscieŭn] *s.* rettificamento, *m.*
Rec'tify, [rĕctĭfaĭ] *v. a.* rettificare, aggiustare, correggere.
Rectilin'ear, **Rectilin'eous**, [rĕctĭlĭniar, rĕctĭlĭnieŭs] *adj.* rettilineo.
Rec'titude, [rĕctĭtiūde] *s.* rettitudine; dirittura; bontà, *f.*
Rec'tor, [rĕctŏr] *s.* rettore; parroco, curato; piovano (d'una parrocchia), *m.*
Recto'rial, [rĕctŏriăl] *adj.* di piovano (d'una parrocchia).
Rec'torship, [rĕctŏrscĭp] *s.* dignità di rettore, *f.*; uffizio di rettore, *m.*
Rec'tory, [rĕctŏré] *s.* rettoria; parrocchia, *f.*
Recuba'tion, [rĭchĭubēscieŭn] *s.* inclinazione, *f.*; riposamento, *m.*
Recum'bence, **Recum'bency**, [rĭcheŭmbĕnse, rĭcheŭmbĕnsé] *s.* giacimento, *m.*
Recum'bent, [rĭcheŭmbĕnt] *adj.* giacente, riposante.
Recupera'tion, [rĭchiūperēscieŭn] *s.* ricuperazione, *f.*; ricovero, *m.*
Recu'perative, [rĭchiūpĕratĭv] *adj.* ricuperante.
Recur', [rĭcheŭr] *v. n.* ricorrere, ritornare; rifuggire; accadere; aver ricorso.
Recur'rence, **Recur'rency**, [rĭcheŭrense, rĭcheŭrĕnsé] *s.* ritorno, ricorrimento, *m.*
Recur'rent, [rĭcheŭrĕnt] *adj.* ricorrente; periodico.
Recur'sion, [rĭcheŭrscieŭn] *s.* ricorso, ritorno, *m.*
Recur'vate, [rĭcheŭrvete] *v. a.* curvare, incurvare.
Recurva'tion, [rĭcheŭrvēscieŭn] *s.* curvità; curvatura, *f.*
Recur'vous, [rĭcheŭrveŭs] *adj.* ricurvo, incurvato.
Rec'usant, [rĕchiūzănt] *s.* ricusante; non-conformista, *m.*
Recusa'tion, [rĕchiūzescieŭn] *s.* ricusazione, *f.*; rifiuto, *m.*
Recuse', [rĭchiūze] *v. a.* ricusare; rifiutare.
Red', [rĕd] *adj.* rosso, vermiglio; *- face*, *s.* viso bernoccoluto, *m.*; *- herring*, *s.* aringa salsata, *f.*; *- lips*, *s. pl.* labbra vermiglie, *f. pl.*
Red', [rĕd] *s.* rosso, color rosso; belletto, *m.*
Red'-breast', [rĕdbrĕst] *s.* pettirosso, *m.* (uccello).
Red'-coat, [rĕd-cōte] *s.* soldato, *m.* (*ironicamente*).
Red'-deer, [rĕd-dīre] *s.* salvaggina, *f.*
Red'den, [rĕd'n] *v. a.* & *n.* arrossire, divenire rosso.
Red'dish, [rĕdĭsce] *adj.* rossiccio, alquanto rosso.
Red'dishness, [rĕdĭscenĕs] *s.* color rossiccio, *m.*
Reddit'ion, [rĕdĭscieŭn] *s.* rendimento, *m.*; restituzione, *f.*
Red'ditive, [rĕdĭtĭv] *adj.* risponsivo.
Red'dle, [rĕd'l] *s.* sanguigna, *f.*
Redeem', [rĭdīme] *v. a.* redimere, riscattare, ricomprare.
Redeem'able, [rĭdīmabl'] *adj.* che si può redimere.
Redeem'ableness, [rĭdīmabl'nĕs] *s.* possibilità di redimere, *f.*
Redeem'er, [rĭdīmeŭr] *s.* redentore; salvatore, *m.*
Redelib'erate, [rĭdĭlĭbirete] *v. a.* deliberare di nuovo.
Redeliv'er, [rĭdĭlĭveŭr] *v. a.* liberare di nuovo; restituire.
Redeliv'ery, [rĭdĭlĭveŭré] *s.* liberazione di nuovo; restituzione, *f.*
Redemand', [rĭdĭmānd] *v. a.* ridomandare; richiedere.
Redemp'tion, [rĭdempscieŭn] *s.* redenzione, *f.*; riscatto, *m.*
Redemp'tory, [rĭdempteŭré] *s.* redentorio, *m.*
Redescend', [rĭdĕsĕnd] *v. n.* discendere di nuovo.
Red'hot, [rĕdhŏt] *adj.* infocato.
Redin'tegrate, [rĭdĭntigrete] *v. a.* reintegrare, rinnovare.

Redintegra'tion, [rīdĭntigrēscieŭn] *s.* reintegrazione, *f.*; ristauro, *m.*
Red-lead', [rĕd-lĕd] *s.* minio, *m*
Red'ness, [rĕd'nĕs] *s.* rossore, *m.*; rossezza, *f.*
Red'olence, Red'olency, [rĕdōlĕnse, redōlensé] *s.* profumo, buon odore, *m.*
Red'olent, [rĕdōlĕnt] *adj.* profumato, odoroso.
Redoub'le, [rīdeŭbl'] *v. a. & n.* raddoppiare; reiterare; aumentare.
Redoub'ling, [rīdeŭblĭng] *s.* raddoppiamento; aumento, *m.*
Redoubt', [rīdaōut] *s.* ridotto, fortino, *m.*
Redoubt'able, Redoubt'ed, [rīdaōutabl', rīdaōutĕd] *adj.* formidabile, terribile.
Redound', [rīdaoūnd] *v. n.* ridondare; ribalzare; risultare.
Redress', [rīdrĕs] *s.* riforma, correzione, emendazione, *f.*; rimedio, *m.*; riparazione del danno, *f.*
Redress', [rīdrĕs] *v. a.* riformare; correggere; rimediare; aggiustare; *to - one's self*, farsi giustizia di sua mano; *to - grievances*, rimediare abusi.
Redres'ser, [rīdrĕseŭr] *s.* riformatore; correttore, *m.*
Redres'sive, [rīdrĕsĭv] *adj.* riformante; che conforta.
Redress'less, [rīdrĕslĕs] *adj.* irremediabile.
Red'streak, [rĕdstrīche] *s.* specie di mela, *f.*
Red'-tail, [rĕd-tēle] *s.* codirosso, *m.* (uccello).
Reduce', [rīdiūse] *v. a.* ridurre; ristorare; costrignere, domare; abbassare; *to - to ashes*, ridurre in polvere.
Reduce'ment, [rīdiūsemĕnt] *s.* riducimento, *m.*
Redu'cer, [rīdiūseūr] *s.* riducitore, riduttore, *m.*
Redu'cible, [rīdiūsibl'] *adj.* riducibile.
Redu'cibleness, [rīdiūsibl'nĕs] *s.* possibilità di ridurre, *f.*
Reduct', [rīdeŭct] *vedi* Reduce.
Reduc'tion, [rīdeŭcscieŭn] *s.* riduzione, *f.*; riducimento, *m.*
Reduc'tive, [rīdeŭctĭv] *adj.* riduttivo, riducente.
Reduc'tively, [rīdeŭctĭvlé] *adv.* per riduzione.
Redun'dance, Redun'dancy, [rīdeŭndănse, rideŭndănsé] *s.* ridondanza, superfluità, *f.*
Redun'dant, [rideŭndănt] *adj.* ridondante, superfluo.
Redun'dantly, [rideŭndăntlé] *adv.* soprabbondantemente.
Redu'plicate, [rīdiūplichete] *v. a.* raddoppiare; aumentare; crescere.
Reduplica'tion, [rīdiūplichēscieŭn] *s.* raddoppiamento; aumento, *m.*
Redu'plicative, [rīdiūplicatĭv] *adj.* reduplicativo.
Red'-wing, [red-ouĭng] *s.* tordo rosso, *m.* (uccello).
Re-ech'o, [rī-ĕco] *v. n.* echeggiare.
Reed', [rīde] *s.* canna; saetta, *f.*
Reeded', [rīdĕd] *see* Reedy.
Reed'en, [rīd'n] *adj.* composto di canne.
Re-edifica'tion, [rī-ĕdĭfichēscieŭn] *s.* riedificazione, *f.*
Re-ed'ify, [rī-edĭfaĭ] *v. a.* riedificare, rifabbricare.
Reed'less, [rīdelĕs] *adj.* senza canne.
Reed'-plot, [rīdeplŏt] *s.* canneto, *m.*
Ree'dy, [rīdé] *adj.* cannoso, pieno di canne.
Reef', [rīfe] *v. a.* (*mar.*) ammainare le vele.
Reek', [rīche] *s.* fumo, vapore; mucchio (di fieno), *m.*
Reek', [rīche] *v. n.* fumare; svaporare.
Ree'king, [rīchĭng] *adj.* fumante; fumoso.
Ree'ky, [rīché] *adj.* fumoso; nero.
Reel', [rīle] *s.* aspo, naspo; guindolo, *m.*
Reel', [rīle] *v. a.* innaspare, aggomitolare; -, *v. n.* traballare, barcollare.
Ree'ling, [rīlĭng] *s.* barcollamento; vacillamento, *m.*
Reelect', [rī-ilĕct] *v. a.* eleggere di nuovo.
Re-elec'tion, [rī-ilĕcscieŭn] *s.* rielezione, *f.*
Re-embark', [rī-ĕmbărc] *v. a. & n.* imbarcare; imbarcarsi di nuovo.
Re-enact', [rī-ĕnăct] *v. a.* ordinare di nuovo.
Re-enforce', [rīĕnfōrse] *v. a.* rinforzare, fortificare.
Re-enforce'ment, [rī-ĕnfōrsemĕnt] *s.* rinforzamento; rinforzata, *f.*
Re-engage', [rī-ĕnghēdge] *v. a.* impegnare di nuovo; attaccar di nuovo (la battaglia).
Re-engage'ment, [rī-ĕnghēdgemĕnt] *s.* obbligo nuovo, *m.*
Re-enjoy', [rī-ĕndgioĭ] *v. a.* rigodere; possedere di nuovo.
Re-enkin'dle, [rī-ĕnchĭndl'] *v. a.* riaccendere.
Re-en'ter, [rī-ĕnteŭr] *v. a.* rientrare, entrare di nuovo.
Re-enthrone', [rī-ĕnth²rōne] *v. a.* rimettere in trono.
Re-en'trance, [rī-ĕntrănse] *s.* rientramento, *m.*
Reer'mouse, [rīremaŏuse] *s.* nottola, *f.*
Re-estab'lish, [rī-estăblĭsce] *v. a.* ristabilire, ristaurare.
Re-estab'lisher, [rī-estăblĭsceŭr] *v. a.* riparatore, ristoratore, *m.*
Re-estab'lishment, [rīĕstăblĭscment] *s.* ristabilimento, *m.*
Reeve', [rīve] *s.* fattore; guardiano (d'un feudo) *m.*
Reeve', [rīve] *v. a* (*mar.*) tirare una corda.
Re-examina'tion, [rī-ezăminēscieŭn] *s.* seconda esaminazione, *f.*
Re-exam'ine, [rīegzămĭn] *v. a.* esaminare di nuovo.
Re-exchange', [rīecscēndge] *s.* (*merch.*) ricambio, contraccambio, *m.*
Refect', [rīfĕct] *v. n.* rifarsi; restaurarsi.
Refec'tion, [rīfĕcscieŭn] *s.* refezione, *f.*; ristoro, *m.*
Refec'tory, [rīfĕcteŭré] *s.* refettorio, *m.*
Refel', [rīfĕl] *v. a.* confutare, riprovare (*poco usato*).
Refer', [rīfeŭr] *v. a.* riferire; rimettere, rimandare; -, *v. n.* riferirsi, rapportarsi.
Ref'erable, [refeŭrabl'] *adj.* che si può riferire.
Referee', [rĕfeŭrī] *s.* arbitro, compromissario, *m.*
Ref'erence, [refeŭrense] *s.* relazione, *f.*; rapporto; arbitrato, *m.*; *in - to that*, in quanto a ciò.
Referen'dary, [rĕfeŭrĕndăré] *s.* referendario, *m.*
Refer'ment, [rīfeŭrmĕnt] *v. a.* fermentare di nuovo.
Refer'rible, [rīfeŭribl] *adj.* riferibile.
Refer'ring, [rīfeŭrĭng] *s.* riferimento, rapporto, *m.*
Refind', [rīfaĭnd] *v. a. irr.* ritrovare.
Refine', [rīfaĭne] *v. a.* raffinare, purificare; -, *v. n.* raffinarsi, purificarsi.
Refined', [rīfaĭn'd] *adj.* raffinato; puro.
Refi'nedly, [rīfaĭnĕdlé] *adv.* raffinatamente; con eleganza troppo studiata.
Refi'nedness, Refine'ment, *s.* [rīfaĭnĕdnĕs, rīfaĭnmĕnt] *s.* raffinamento, *m.*; eleganza, *f.*
Refi'ner, [rīfaĭneŭr] *s.* raffinatore, *m.*
Refi'nery, [rīfeŭneŭré] *s.* raffinamento, *m.*
Refit', [rīfĭt] *v. a.* riparare; racconciare.
Refit'ting, [rīfĭtĭng] *s.* racconciamento, ammannamento, *m.*
Reflect', [rīflĕct] *v. a.* ripercuotere; rimandare; -, *v. n.* riflettere, meditare; cascare.
Reflec'tent, [rīflĕctĕnt] *adj.* riflettente; ripercussivo.

Reflec'ting, Reflec'tion, [rifleĕctĭng, rifleĕcscieŭn] *s.* riflessione; meditazione, *f.*; riverbero, *m.*
Reflec'tive, [rīfleĕctĭv] *adj.* riflessivo, meditativo.
Reflec'tor, [rīfleĕcteŭr] *s.* meditante, consideratore; riverberatore, *m.*
Re'flex, [rifleĕcs] *adj.* riflesso; riverberato; -, *s.* riflessione; riverberazione, *f.*
Reflexibil'ity, [rīfleĕcsibĭlité] *s.* riflessibilità, *f.*
Reflex'ible, [rīfleĕcsibl'] *adj.* riflessibile.
Reflex'ion, [rīfleĕcsieŭn] *vedi* Reflection.
Reflex'ive, [rīfleĕcsĭv] *adj.* riflessivo; ripercussivo.
Reflex'ively, [rīfleĕcsĭvlé] *adv.* per riflessione.
Refloat, [rīfloōte] *s.* riflusso, *m.*
Reflour'ish, [rīfleŭrĭsce] *v. n.* rifiorire, fiorire di nuovo.
Reflow', [rīflō] *v. n. irr.* rifluire; ritornare.
Ref'luent, [rĕfliuĕnt] *adj.* refluo; che fluisce di nuovo.
Re'flux, [rifleŭcs] *s.* riflusso, *m.*
Refoc'illate, [rīfōsilete] *v. a.* rifocillare.
Refocilla'tion, [rīfōsilēscieŭn] *s.* rifocillamento, *m.*
Reform', [rifōrm] *v. a.* riformare; sbandare; -, *v. n.* riformarsi.
Reform',Reforma'tion, [rifōrm, rĕfōrmēscieŭn] *s.* riforma, riformazione, *f.*
Refor'mer, [rīfōrmeŭr] *s.* riformatore, *m.*
Refor'mist, [rīfōrmĭst] *s.* riformato, Protestante, *m.*
Refor'tify, [rīfōrtifaī] *v. a.* fortificare di nuovo.
Refos'sion, [rīfōscieŭn] *s.* scavamento, *m.* (fondere.
Refound', [rīfaōund] *v. a.* ri-
Refract', [rīfrăct] *v. a.* rifragnere, riflettere.
Refrac'tion, [rīfrăcscieŭn] *s.* rifrangimento, *m.*; rifrazione, *f.*
Refrac'tive, [rīfrăctĭv] *adj.* rifrattivo.
Refrac'torily, [rīfrăcteŭrilé] *adv.* ostinatamente.
Refrac'toriness,[rīfrăcteŭrinĕs] *s.* caparbieria, ostinazione, *f.*
Refrac'tory, [rīfrăcteŭré] *adj.* rifrattario, caparbio, ostinato.
Ref'ragable, [rĕfragabl'] *adj.* refragabile.
Refrain', [rīfrēne] *s.* (*mus.*) ritornello, *m.*
Refrain', [rīfrēne] *v. a.* raffrenare, reprimere; -, *v. n.* raffrenarsi, astenersi, contenersi.
Refrangibil'ity[rīfrăndgibĭlité] *s.* rifrangibilità, *f.*
Refran'gible, [rīfrăndgibl'] *adj.* rifrangibile.
Refrena'tion, [rĕfrinēscieŭn] *s.* raffrenamento, *m.*
Refresh', [rīfrĕsce] *v. a.* rinfrescare; ristorare; rifocillare; *to - one's self*, rinfrescarsi; ricrearsi, ristorarsi.
Refresh'er, [rīfrĕsceŭr] *s.* rifrigerante; ricreatore, *m.*
Refresh'ing, [rīfrĕscĭng] *s.* rinfrescamento; conforto, *m.*
Refresh'ing, [rīfrĕscĭng] *adj.* rinfrescativo.
Refresh'ment, [rīfrĕscemĕnt] *s.* rinfrescamento; riposo, ristoro, *m.*
Refrig'erant, [rīfrĭdgerănt]*adj.* refrigerante, refrigerativo.
Refrig'erate, [rīfrĭdgeŭrete] *v. a.* refrigerare, rinfrescare.
Refrigera'tion, [rīfrĭdgeŭrēscieŭn] *s.* refrigerazione, *f.*; rinfresco, *m.*
Refrig'erative, Refrig'eratory, [rīfrĭdgeŭratĭv, rīfrĭdgeŭrateŭré] *adj.* refrigerativo, refrigerante.
Refrig'eratory,[rīfrĭdgeŭrateŭré] *s.* refrigeratorio, *m.*
Ref'uge, [rĕfiūdge] *s.* rifugio; asilo; sostegno, *m.*
Ref'uge, [rĕfiūdge] *v. a.* dare rifugio, dare asilo, proteggere.
Refugee', [rĕfiūdgī] *s.* rifuggito, rifuggente, *m.*
Reful'gence, Reful'gency, [rīfeŭldgĕnse, rīfeŭldgĕnsé] *s.* splendore, lustro, *m.*
Reful'gent, [rīfeŭldgĕnt] *adj.* rifulgente, lucido.
Refund', [rīfeŭnd] *v. a.* rifondere; restituire; rendere.
Refu'sable, [rīfiūzabl] *adj.* rifiutabile.
Refu'sal, [rīfiūzăl] *s.* rifiuto, *m.*; ripulsa; scelta; preferenza, *f.*; *to meet with a* -, esser rifiutato, esser ributtato.
Ref'use, [rĕfiūse] *s.* rifiuto; resto, *m.*; feccia, *f.*
Refuse', [rīfiūze] *v. a.* rifiutare; rigettare, ributtare; ricusare.
Refu'ser, [rīfiūzeŭr] *s.* rifiutatore, rifiutante, *m.*
Refu'sing, [rīfiūzĭng] *s.* rifiuto, *m.* (fiutabile.
Refu'table, [rīfiūtabl'] *adj.* ri-
Refu'tal, Refuta'tion, [rīfiūtăl, rīfiūtēscieŭn] *s.* confutazione, *f.*
Refute', [rīfiūte] *v. a.* confutare; riprovare.
Refu'ter, [rīfiūteŭr] *s.* confutatore, *m.*
Regain', [rīghēne] *v. a.* riguadagnare; ricuperare.
Re'gal, [rīgăl] *adj.* regale, reale; regio.
Regale', [rīghēle] *v. a.* regalare, far festa.
Regale'ment, [rīghēlemĕnt] *s.* banchetto, festino, convito, *m.*
Rega'lia, [rīghēlia] *s.* insegne reali, *f. pl.*; regalia, *f.*
Regal'ity, [rīgălité] *s.* dignità reale, sovranità, *f.*
Re'gally, [rīgălé] *adv.* regalmente, da re.
Regard', [rīgărd] *s.* riguardo, rispetto, *m.*; considerazione; stima, *f.*; *in* -, per riguardo, per rispetto; *in - of*, in quanto a, per rispetto di; *in - to*, in paragone di.
Regard', [rīgărd] *v. a.* riguardare, rispettare, aver riguardo.
Regar'dable, [rīgărdabl'] *adj.* riguardevole; osservabile.
Regar'der, [rīgărdeŭr] *s.* riguardatore; osservatore, *m.*
Regard'ful, [rīgărdfŭl] *adj.* attento, accurato, diligente.
Regard'fully, [rīgărdfŭlé] *adv.* attentamente; con rispetto.
Regard'less, [rīgărdlĕs] *adj.* senza riguardo, negligente, trascurato.
Regard'lessly,[rīgărdlĕslé]*adv.* disattentamente.
Regard'lessness,[rīgărdlĕsnĕs] *s.* negligenza, trascurataggine; inattenzione, *f.*
Regat'ta, [rīgăta] *s.* regata, corsa di barche, *f.*
Re'gency, [rīdgĕnsé] *s.* reggenza, *f.*; governo, *m.*
Regen'eracy, [rīdgĕnerasé] *s.* rigenerazione, *f.*
Regen'erate, [rīdgĕnerete] *adj.* rigenerato.
Regen'erate, [rīdgĕnerete] *v. a.* rigenerare, riprodurre.
Regenera'tion[rīdgĕnerēscieŭn] *s.* rigenerazione, *f.*
Re'gent, [rīdgĕnt] *adj.* reggente; -, *s.* reggente, *m.*
Re'gentship, [rīdgĕntscĭp] *s.* dignità di reggente, *f.*
Reger'minate, [rīdgeŭrminete] *v. n.* rigermogliare.
Regermina'tion, [rīdgeŭrminēscieŭn] *s.* il rigermogliare, *m.*
Regest', [rīdgĕst] *s.* registro, *m.*
Reg'icide, [rĕdgisaīde] *s.* regicida, regicidio, *m.*
Reg'imen, [rĕdgimĕn] *s.* dieta, *f.*; modo di vivere, *m.*
Reg'iment, [rĕdgimĕnt] *s.* reggimento, governo, *m.*; condotta, *f.*
Regimen'tal, [rĕdgimĕntăl]*adj.* di reggimento.
Regimen'tals, [rĕdgimĕntăls] *s. pl.* abito, uniforme, *m.*
Re'gion, [rīdgeŭn] *s.* regione; provincia, *f.*; paese, *m.*; *- of the heart*, sede del cuore, *f.*
Reg'ister, [rĕdgĭsteŭr] *s.* registro; cancelliere, *m.*
Reg'ister, [rĕdgĭsteŭr] *v. a.* registrare; notare nel registro.
Reg'istering,[rĕdgĭsteurĭng] *s* registratura, *f.*

Reg'istrar, [rĕdgĭstrăr] *s.* registratore; secretario, *m.*
Registra'tion, [rĕdgĭstrēscieŭn] *s.* registratura, *f.*
Reg'istry, [rĕdgĭstré] *s.* registratura; cancelleria, *f.*
Reg'let, [rĕglĕt] *s.* (*print.*) riga, *f.*
Reg'nant, [rĕgnănt] *adj.* regnante, predominante.
Regorge', [rigordge] *v. a.* ringorgare, vomitare.
Regrade', [rīgrēde] *v. n.* ritirarsi.
Regraft', [rīgrăft] *v. a.* innestare di nuovo.
Regrant', [rīgrānt] *v. a.* concedere di nuovo.
Regrate', [rīgrēte] *v. a.* incettare; offendere.
Regra'ter, [rīgrēteŭr] *s.* rigattiere, incettatore, monopolista, *m.* (zione, *f.*
Regreet', [rīgrīte] *s.* risalutazione.
Regreet', [rīgrīte] *v. a.* risalutare, salutare di nuovo.
Re'gress, [rīgrĕs] *s.* regresso, ritorno, *m.*; uscita, *f.*
Regress', [rīgrĕs] *v. n.* tornare indietro.
Regres'sion, [rīgrĕscĕun] *s.* rigressione, *f.*
Regret', [rīgrĕt] *s.* rammarico; dolore, *m.*; *with* -, mal volentieri.
Regret', [rīgrĕt] *v. a.* rincrescere, compiagnere; dolersi.
Regret'ful, [rīgrĕtfŭl] *adj.* rincrescevole.
Regret'fully, [rīgrĕtfŭlé] *adv.* rincrescevolmente.
Reg'ular, [rĕghiūlăr] *adj.* regolare; ordinato, esatto; *in a - way,* secondo le regole, regolarmente.
Reg'ular, [rĕghiūlăr] *s.* regolare, religioso, *m.*
Regular'ity, [rĕghiūlăritē] *s.* regolarità, *f.*; ordine, *m.*; esattezza, *f.*
Reg'ularly, [rĕghiūlărlé] *adv.* regolarmente, secondo le regole.
Reg'ulate, [rĕghiūlete] *v. a.* regolare, ordinare; dirigere, governare.
Regula'tion, [rĕghiūlēscieŭn] *s.* regolamento, ordinamento, *m.*
Reg'ulator, [rĕghiūleteŭr] *s.* regolatore; bilanciere, *m.*
Reg'ulus, [rĕghiūleŭs] *s.* (*chym.*) metallo purificato, *m.*
Regur'gitate, [rīgheŭrdgitete] *v. a.* & *n.* regurgitare, ringorgare.
Regurgita'tion, [rīgheŭrdgitēscieŭn] *s.* regurgitamento, *m.*
Rehabil'itate, [rīhăbĭlitete] *v. a.* riabilitare.
Rehabilita'tion, [rīhăbĭlitēscieŭn] *s.* riabilitazione, *f.*
Rehear', [rīhīre] *v. a. irr.* riudire, udire di nuovo.
Rehear'sal, [rīheŭrsăl] *s.* ripetizione; relazione, narrazione; prova, *f.*
Rehearse', [rīheŭrse] *v. a.* ripetere, recitare; provare.
Rehear'ser, [rīheŭrseŭr] *s.* recitatore, ripetitore, *m.*
Rei'gle, [rīgl'] *s.* scanalatura, *f.*
Reign', [rēne] *s.* regno, governo, dominio, *m.*
Reign', [rēne] *v. a.* regnare, dominare; prevalere.
Reig'ning, [rēnĭng] *adj.* regnante, dominante.
Reimbod'y, [rī-ĭmbŏdé] *v. a.* incorporare di nuovo.
Reimburse', [rīĭmbeŭrse] *v. a.* rimborsare; restituire.
Reimburse'ment, [rīĭmbeŭrsemĕnt] *s.* rimborsazione, *f.*
Reimportune', [rīĭmpŏrtiūne] *v. a.* importunare di nuovo.
Reimpreg'nate, [rīĭmprĕgnete] *v. a.* rimpregnare, ringravidare.
Reimpres'sion, [rīĭmprĕscieŭn] *s.* ristampa; edizione nuova, *f.*
Reimprint', [rīĭmprĭnt] *v. a.* ristampare.
Rein', [rēne] *s.* redina, redine, *f.*; *to give the -s, to let loose the -s,* sciorre la briglia.
Rein', [rēne] *v. a.* raffrenare, restrignere; governare.
Rein'deer, [rēnedire] *vedi* Raindeer. (forzare.
Reinforce', [rīĭnfŏrse] *v. a.* rin-
Reinforce'ment, [rīĭnfŏrsemĕnt] *s.* rinforzamento, *m.*
Reingage', [rīĭnghĕdge] *vedi* Reengage.
Reingra'tiate, [rīĭngrēsciete] *v. n.* rimettersi nella buona grazia.
Rein'less, [rēnelĕs] *adj.* senza redine, sfrenato.
Reins', [rēnes] *s.* reni, lombi, *m. pl.*; schiena, *f.*
Reinsert', [rīĭnseŭrt] *v. a.* inserire di nuovo.
Reinspire', [rīĭnspaīre] *v. a.* inspirare di nuovo.
Reinstal', [rīĭnstŏl] *v. a.* rimettere in possesso.
Reinstate', [rīĭnstēte] *v. a.* ristabilire.
Reinstat'ing, [rīĭnstētĭng] *s.* ristabilimento, *m.*
Rein'tegrate, [rīĭntigrete] *v. a.* rintegrare, ristabilire.
Reinthrone', [rīĭnth[3]rōne] *vedi* Re-enthrone.
Reinvest', [rīĭnvĕst] *v. a.* rimettere in possesso, ristabilire.
Reinvite', [rīĭnvaīte] *v. a.* invitare di nuovo.
Reit'erate, [rīĭteŭrete] *v. a.* reiterare; rifare.
Reitera'tion, [rīĭteŭrēscieŭn] *s.* reiterazione, *f.*
Reject', [rīdgĕct] *v. a.* rigettare, ributtare.
Rejec'ter, [rīdgĕcteŭr] *s.* rigettatore, *m.*
Rejec'tion, [rīdgĕcscieŭn] *s.* rigettamento; rifiuto, *m.*
Rejoice', [rīdgioise] *v. a.* rallegrare; divertire; -, *v. n.* rallegrarsi; divertirsi.
Rejoi'cer, [rīdgioiseŭr] *s.* rallegratore, *m.*
Rejoi'cing, [rīdgiŏisĭng] *s.* rallegramento, *m.*; allegrezza, *f.*
Rejoi'cingly, [rīdgioisĭnglé] *adv.* allegramente.
Rejoin', [rīdgioĭn] *v. a.* rigiugnere; -, *v. n.* rispondere, replicare.
Rejoin'der, [rīdgioĭndeŭr] *s.* replica, seconda risposta, *f.*
Rejolt', [rīdgiōlt] *s.* scossa, *f.*
Rejudge', [rīdgeŭdge] *v. a.* giudicare di nuovo, esaminare di nuovo.
Rekin'dle, [rīchĭndl'] *v. n.* raccendere, rallumare.
Relapse', [rīlăpse] *s.* ricadimento, *m.*; recidiva, ricascata, *f.*
Relapse', [rīlăpse] *v. n.* ricadere, ricascare.
Relate', [rīlete] *v. a.* recitare, raccontare; dire; -, *v. n.* rapportarsi; rassomigliarsi; appartenere.
Rela'ter, [rīlēteŭr] *s.* relatore, narratore, *m.*
Re'lation, [rīlēscieŭn] *s.* relazione; parente, affinità, *f.*; *in - to,* in riguardo, in quanto a.
Rela'tionship, [rīlēscieŭnscĭp] *s.* affinità, parentela, *f.*
Rel'ative, [rĕlatĭv] *adj.* relativo; -, *s.* parente; consanguineo, *m.*
Rel'atively, [rĕlatĭvlé] *adv.* relativamente.
Rel'ativeness, [rĕlatĭvnĕs] *s.* relazione, *f.*
Relax', [rīlăcs] *v. a.* rilassare; sbattere; moderare, mitigare; divertire; -, *v. n.* rilassarsi; moderarsi; divertirsi.
Relaxa'tion, [rīlăcsēscieŭn] *s.* rilassamento, *m.*; remissione, *f.*; debilitamento, *m.*; ricreazione, *f.*; divertimento, riposo, *m.*
Relax'ative, [rīlăcsatĭv] *adj.* rilassante.
Relay', [rīlé] *s.* posta, *f.*; *-s, pl.* cavalli freschi; cavalli di ricambio, *m. pl.*
Relea'sable, [rīlīsabl] *adj.* che può essere liberato.
Release', [rīlīse] *s.* liberazione; libertà, *f.*; scarico, *m.*
Release', [rīlīse] *v. a.* mettere in libertà; dispensare, esentare.
Relea'ser, [rīlīseŭr] *s.* liberatore, *m.*
Release'ment, [rīlīsemĕnt] *s.* liberazione, *f.*; scarico, *m.*

Rel'egate, [rĕlighete] *v. a.* relegare, esiliare.
Relega'tion, [rĕlighescieŭn] *s.* relegazione, *f.*; esilio, *m.*
Relent', [rilent] *v. a.* allentare; mollificare; mitigare.
Relen'ting, [rilentĭng] *s.* rallentamento, *m.*; compassione, *f.*
Relent'less, [rilentles] *adj.* inflessibile; duro, crudele.
Rel'evance, **Rel'evancy**, [rĕlivănse, rĕlivănsé] *s.* rilevamento, *m.*; comodità, *f.*
Rel'evant, [rĕlivănt] *adj.* soccorrevole, ajutativo.
Releva'tion, [rĕlivescieŭn] *s.* alzamento, rilevamento, *m.*
Reli'ance, [rilaiănse] *s.* confidenza, fiducia, *f.*
Rel'ic, [relĭc] *s.* reliquia; rimembranza, *f.*; *-s. pl.* reliquie, ceneri, *f. pl.*
Rel'ict, [rĕlĭct] *s.* vedova, donna vedovata, *f.*
Relief', [rilīfe] *s.* sollievo, alleviamento; conforto; rilievo, *m.*
Relie'vable, [rilīvabl'] *adj.* atto ad essere ajutato.
Relieve', [rilīve] *v. a.* alleviare; confortare; mitigare; soccorrere, ajutare; *to - guard*, rilevare la guardia.
Relie'ver, [rilīveŭr] *s.* alleviatore, confortatore, *m.*
Relie'vo, [rilivō] *s.* rilievo, *m.*
Relight', [rilaite] *v. n.* riaccendere, raccendere.
Relig'ion, [rilĭdgeŭn] *s.* religione; fede; pietà, *f.*
Relig'ionary, [rilĭdgeŭnăré] *adj.* religioso. (fanatico, *m.*
Relig'ionist, [rilĭdgeŭnĭst] *s.*
Relig'ious, [rilĭdgeŭs] *adj.* religioso, pio, divoto; esatto.
Relig'iously, [rilĭdgeŭslé] *adv.* religiosamente; piamente; esattamente.
Relig'iousness, [rilĭdgeŭsnĕs] *s.* religiosità, *f.*
Relin'quish, [rilĭnquĭsce] *v. a.* abbandonare, lasciare.
Relin'quisher, [rilĭnquĭsceŭr] *s.* abbandonatore, *m.*
Relin'quishment, [rilĭnquĭscment] *s.* abbandono, *m.*
Rel'iquary, [reliquaré] *s.* astuccio da reliquie, *m.*
Rel'ish, [relĭsce] *s.* buon gusto, sapore; diletto, *m.*
Rel'ish, [rĕlĭsce] *v. a.* gustare, dar gusto; -, *v. n.* avere buon gusto; piacere.
Rel'ishable, [rĕlĭsciabl'] *adj.* gustoso, saporoso.
Rel'ishing, [rĕlĭscĭng] *adj.* di buon gusto; -, *s.* approvazione, *f.*
Relive', [rilĭv] *v. n.* rivivere.
Relu'cent, [rilĭūsĕnt] *adj.* rilucente; trasparente; chiaro, lucido.
Reluct', [rileŭct] *v. n.* resistere, contrastare, ripugnare.
Reluc'tance, **Reluc'tancy**, [rileŭctănse, rileŭctănsé] *s.* ripugnanza; avversione, *f.*
Reluc'tant, [rileŭctănt] *adj.* ripugnante; avverso.
Reluc'tantly, [rileŭctăntlé] *adv.* con ripugnanza, a contraggenio, contro cuore.
Reluc'tate, [rileŭctete] *vedi* Reluct.
Relucta'tion, [rileŭctescieŭn] *s.* resistenza, opposizione, ripugnanza, *f.*
Relume', **Relu'mine**, [rilĭūme, rilĭūmĭn] *v. a.* ralluminare; ravvivare.
Rely', [rilāi] *v. n.* fidarsi; far capitale, rimettersi in.
Remain', [rimēne] *v. n.* rimanere, restare; avanzare, continuare.
Remain'der, [rimēnedeŭr] *s.* resto, residuo, restante, rimasuglio; avanzo, *m.*
Remains', [rimēnes] *s. pl.* reliquie, *f. pl.*; avanzi, *m. pl.*
Remake', [rimēche] *v. a. irr.* rifare, fare di nuovo.
Remand', [rimānd] *v. a.* rimandare; richiamare.
Rem'anent, [rĕmanĕnt] *s.* rimanente; resto, *m.*
Remark', [rimărc] *s.* nota, osservazione, notizia, *f.*; conto, *m.*
Remark', [rimărc] *v. a.* notare, osservare; distinguere.
Remark'able, [rimărcabl'] *adj.* notevole; osservabile; considerabile.
Remark'ableness, [rimărcabl'nĕs] *s.* cosa notabile; singolarità, importanza, *f.*
Remark'ably, [rimărcablé] *adv.* in modo notevole.
Remar'ker, [rimărcheŭr] *s.* osservatore, *m.*
Remar'ry, [rĭmăré] *v. a.* rimaritare.
Reme'diable, [rimīdiabl'] *adj.* rimediabile, curabile.
Reme'dial, [rimīdiăl] *adj.* che da rimedio.
Rem'ediless, [rĕmidilĕs] *adj.* irremediabile, incurabile.
Rem'edilessness, [rĕmidilĕsnĕs] *s.* stato incurabile, *m.*; incurabilità, *f.*
Rem'edy, [rĕmidé] *s.* rimedio; riparo, ricorso, mezzo, *m.*
Rem'edy, [rĕmidé] *v. a.* rimediare; riparare.
Remem'ber, [rimĕmbeŭr] *v. a.* ricordarsi, sovvenire; - *me to him*, salutatelo da mia parte.
Remem'berer, [rimĕmbeŭreŭr] *s.* ricordatore, *m.*
Remem'brance, [rimĕmbrănse] *s.* rimembranza, ricordanza, *f.*; *to put in* -, ridurre a memoria.
Remem'brance-book, [rimĕmbrănsebŭc] *s.* libro di memorie, *m.*
Remem'brancer, [rimĕmbrănseŭr] *s.* ammonitore; attuario, *m.*
Remem'orate, [rimĕmorete] *v. a.* recare a memoria.
Rememora'tion, [rimĕmorescieŭn] *s.* rimembranza, *f.*
Rem'igrate, [rĕmigrete] *v. n.* migrare di nuovo; ritornare.
Remigra'tion, [rĕmigrescieŭn] *s.* ritorno, *m.*
Remind', [rimaĭnd] *v. a.* ridurre a memoria, ricordare, rammemorare.
Reminis'cence, [rĕminĭsĕnse] *s.* reminiscenza, rimembranza, *f.*
Reminiscen'tial, [rĕminĭsĕnsciăl] *adj.* appartenente alla reminiscenza.
Remiss', [rimĭs] *adj.* rimosso, lento; pigro.
Remis'sible, [rimĭsibl] *adj.* remissibile, perdonabile.
Remis'sion, [rimĭscieŭn] *s.* remissione, *f.*; allentamento; perdono, *m.*
Remiss'ly, [rimĭslé] *adv.* negligentemente; lentamente; pigramente.
Remiss'ness, [rimĭsnĕs] *s.* negligenza, trascuraggine; infingardia, pigrizia, *f.*
Remit', [rimĭt] *v. a.* rimettere, rimandare; sminuire; perdonare; riferire; -, *v. n.* diminuirsi; mitigarsi.
Remit'ment, [rimĭtmĕnt] *s.* nuova carcerazione, *f.*; perdono, *m.*
Remit'tance, [rimĭtănse] *s.* rimessa (di danari), *f.*
Remit'ter, [rimĭteŭr] *s.* che rimette danari, rimettitore, *m.*
Rem'nant, [rĕmnănt] *adj.* rimanente; -, *s.* restante, residuo; avanzo, *m.*
Remod'el, [rimŏdĕl] *v. a.* modellare di nuovo.
Remol'ten, [rimōlt'n] *adj.* rifuso.
Remon'strance, [rimŏnstrănse] *s.* rimostranza, dichiarazione, ammonizione, *f.*
Remon'strate, [rimŏnstrete] *v. a.* rimostrare; rappresentare.
Remon'strator, [rimonstreteŭr] *s.* quegli che fa rimostranze, *m.*
Rem'ora, [rĕmōra] *s.* remora, *f.* (pesce); *fig.* impedimento, ostacolo, *m.*
Remor'dency, **Remorse'**, [rimŏrdĕnsé, rimŏrse] *s.* rimorso, rimordimento, *m.*
Remorse'ful, [rimŏrseful] *adj.* pieno di rimorsi, pentito.
Remorse'less, [rimŏrseles] *adj.* senza rimorso, insensibile, crudele.

Remorse'lessly, [rĭmŏrselĕslé] *adv.* crudelmente.
Remorse'lessness, [rĭmŏrselĕsnĕs] *s.* crudeltà, ferocia.
Remote', [rĭmōte] *adj.* rimoto, lontano.
Remote'ly, [rĭmōtelé] *adv.* rimotamente, lontanamente.
Remote'ness, [rĭmōtenĕs] *s.* lontananza; distanza, *f.*
Remo'tion, [rĭmōscieŭn] *s.* rimozione, *f.*
Remount', [rĭmaoūnt] *v. a. & n.* rimontare, montare di nuovo.
Remo'vable, [rĭmūvabl'] *adj.* rimovibile, amovibile.
Remo'val, [rĭmūvál] *s.* rimozione, *f.*; rimovimento; cambiamento, *m.*
Remove', [rĭmūve] *s.* cambiamento; trasporto, *m.*; partenza: poca distanza, *f.*
Remove', [rĭmūve] *v. a. & n.* rimuovere; sgomberare; mutare domicilio; *to - a difficulty*, levare una difficoltà; *to - one out of the way*, disfarsi d'alcuno.
Remo'vedness, [rĭmūvĕdnĕs] *s.* rimovimento, *m.*; distanza, *f.*
Remo'ver, [rĭmūveŭr] *s.* rimovitore, *m.*
Remo'ving, [rĭmūvĭng] *s.* rimovimento, *m.*; rimozione, *f.*; trasporto, *m.*
Remu'nerable, [rĭmiūneŭrabl'] *adj.* degno di ricompensa.
Remu'nerate, [rĭmiūneŭrete] *v. a.* rimunerare, ricompensare.
Remunera'tion, [rĭmiūneŭrēscieŭn] *s.* rimunerazione, ricompensa, *f.*
Remu'nerative, [rĭmiūneratĭv] *adj.* rimunerativo.
Remu'nerator, [rĭmiūnereteŭr] *s.* rimuneratore, *m.*
Remu'neratory, [rĭmiūneretеŭré] *vedi* Remunerative.
Remur'mur, [rĭmeŭrmeŭr] *v. n.* rimormorare; risonare.
Re'nal, [rĭnăl] *adj.* renale.
Ren'ard, [renard] *s.* volpe, *f.*
Renas'cency, [rĭnăsĕnsé] *s.* rinascenza, *f.*
Renas'cent, [rĭnăsĕnt] *adj.* rinascente.
Renas'cible, [rĭnăscibl] *adj.* che si può rigenerare.
Renav'igate, [rĭnăvighete] *v. a.* rinavigare; rimbarcarsi.
Rencoun'ter, [rencaoūnteŭr] *s.* riscontro, incontro; conflitto, *m.*
Rencoun'ter, [rĕncaoūnteŭr] *v. n.* scontrare; abbattersi; raffrontarsi.
Rend', [rend] *v. a. irr.* (*rent*; *rent*) stracciare, lacerare, mettere in pezzi.
Ren'der, [rĕndeŭr] *v. a.* rendere; restituire; liberare; traslatare; *to - like for like*, render pan per focaccia; *to - thanks*, render grazie, ringraziare.
Ren'derer, [rĕndeŭreŭr] *s.* quello che rende, *m.*
Rendezvous', [rĕndivū] *s.* appuntamento, *m*; posta, assegnazione; piazza d'arme, *f.*
Rendit'ion, [rĕndĭsceŭn] *s.* arrendimento, *m.*; resa, *f.*
Ren'egade, Renega'do, [rĕnighede, rĕnighēdo] *s.* rinnegato, apostata, *m.*
Renew', [rĭniū] *v. a.* rinnovare, rinnovellare; ricominciare.
Renew'able, [rĭniūabl'] *adj.* che si può rinnovare.
Renew'al, [rĭniūăl] *s.* rinnovellamento, *m.*
Renew'er, [rĭniūeŭr] *s.* rinnovatore, *m.*
Ren'itence, Ren'itency, [rĕnitĕnse, rĕnitĕnsé] *s.* renitenza; resistenza, *f.*
Ren'itent, [rĕnitĕnt] *adj.* renitente; resistente.
Ren'net, [rĕnet] *s.* caglio, *m.*; appiuola, *f.* (mela.)
Ren'neting, [rĕnetĭng] *s.* appiuola, *f.* (mela.)
Renounce', [rĭnaoūnse] *v. a.* rinunziare; rigettare; abbandonare.
Renounce'ment, [rĭnaoūnsement] *s.* rinunziamento, *m.*; rinunzia, *f.*; rifiuto, *m.*
Renoun'cer, [rĭnaoūnseŭr] *s.* rinunziatore, *m.*
Renoun'cing, [rĭnaoūnsĭng] *s.* l'atto di rinunziare, *m.*
Ren'ovate, [rĕnovete] *v. a.* rinnovare, rinnovellare.
Renova'tion, [rĕnōvescieŭn] *s.* rinnovazione, *f.*
Renown', [rĭnaoūn] *s.* fama, rinomanza, celebrità, *f.*
Renowned', [rĭnaoūn'd] *adj.* rinomato, celebre, illustre.
Renowned'ly, [rĭnaoūnedlé] *adv.* famosamente.
Renown'less, [rĭnaoūnlĕs] *adj.* senza rinomanza.
Rent', [rent] *s.* stracciatura, *f.*; squarcio, *m.*; rendita, entrata; pigione (di casa ecc.), *f.*
Rent', [rent] *v. a.* appigionare, torre a pigione.
Ren'table, [rĕntabl'] *adj.* che si può torre a pigione.
Ren'tal, [rĕntăl] *s.* conto di rendite, *m.*
Ren'ter, [rĕnteŭr] *s.* affittuale, *m.*
Rent'-roll, [rentrōle] *s.* ruolo delle rendite, *m.*
Rent'-service, [rĕntseŭrvĭs] *m.* rendita feudale, *f.*
Renuncia'tion [rĭneŭnsiēscieŭn] *s.* rinunzia, *f.*; rinunziamento, *m.*
Renverse', [rĕnveŭrse] *v. a.* rovesciare.
Reobtain', [rĭŏbtēne] *v. a.* ottenere di nuovo.
Reordain', [rĭŏrdēne] *v. a.* ordinare di nuovo.
Reordina'tion, [rĭŏrdinēscieŭn] *s.* riordinamento, *m.*
Reorganiza'tion, [rĭŏrgănizēscieŭn] *s.* riorganizzazione, *f.*
Reor'ganize, [rĭŏrgănaize] *v. a.* riorganizzare.
Repac'ify, [rĭpăsifaĭ] *v. a.* rappacificare.
Repair', [rĭpēre] *s.* riparo, ristauro; ricovero, rifugio; (*mar.*) racconciamento, *m.*; *to keep a house in -*, tenere in riparo una casa.
Repair', [rĭpēre] *v. a.* riparare, ristaurare; (*mar.*) racconciare; -, *v. n.* andare; rendersi.
Repair'er, [rĭpereŭr] *s.* riparatore, che ripara, *m.*
Rep'arable, [rĕparabl'] *adj.* riparabile; rimediabile.
Rep'arably, [rĕparablé] *adv.* in modo riparabile.
Repara'tion, [rĕparēscieŭn] *s.* riparazione, *f.*; riparo, ristauro, *m.*
Rep'arative, [rĕpăratĭv] *adj.* ristaurante.
Repartee', [rĕpărtĭ] *s.* risposta pronta e acuta, *f.*
Repartee', [rĕpărtĭ] *v. a.* dare pronta risposta, ripiccare.
Repartit'ion, [rĕpărtĭscieŭn] *s.* spartizione, divisione, *f.*
Repass', [rĭpās] *v. n.* ripassare, passare di nuovo.
Repast', [rĭpăst] *s.* pasto, cibo, *m.*; viveri, *m. pl.*
Repast', [rĭpăst] *v. n.* banchettare.
Repas'ture, [rĭpăstciūre] *s.* festino, banchetto, pasto, *m.*
Repay', [rĭpé] *v. a.* pagare un' altra volta, rimborsare, rendere.
Repay'ment, [rĭpēment] *s.* il ripagare, *m.*
Repeal', [rĭpīle] *s.* rivocazione, *f.*; annullamento, *m.*
Repeal', [rĭpīle] *v. a.* rivocare; annullare, cassare, abolire.
Repeal'able, [rĭpilabl'] *adj.* rivocabile.
Repea'ler, [rĭpīleŭr] *s.* quegli che abolisce, che annulla, *m.*
Repea'ling, [rĭpīlĭng] *s.* rivocamento, *m.*; abolizione, *f.*
Repeat', [rĭpīte] *v. a.* ripetere; replicare.
Repeat'edly, [rĭpītĕdlé] *adv.* spesso, spesse volte.
Repea'ter, [rĭpiteŭr] *s.* ripetitore, recitatore; oriuolo a ripetizione, *m.*
Repea'ting, [rĭpītĭng] *s.* ripetizione, *f.*
Repeek', [rĭpīche] *s.* (*gam.*) ripicco, *m.*
Repeek', [rĭpīche] *v. a.* (*gam.*) far ripicco.

Repel', [rīpĕl] *v. a.* repellere, scacciare; rispingere; confutare.
Repel'lent, [rīpĕlĕnt] *s.* repulsivo, ripercussivo, *m.*
Repel'ler, [rīpĕleŭr] *s.* scacciatore, *m.*
Repent', [rīpĕnt] *v. n.* pentirsi, affliggersi.
Repen'tance, [rīpĕntănse] *s.* pentimento, *m.*; compunzione, *f.*
Repen'tant, [rīpĕntănt] *adj.* penitente; dolente.
Repen'ted, [rīpĕntĕd] *adj.* pentito, compunto.
Repen'ter, [rīpĕnteŭr] *s.* ripentitore, *m.*
Repen'ting, [rīpĕntĭng] *s.* ripentimento, *m.*
Repen'tingly, [rīpĕntĭnglé] *adv.* con ripentimento.
Repeo'ple, [rīpīpl'] *v. a.* popolare di nuovo.
Repeopling', [rīpīplĭng] *s.* il popolare di nuovo, *m.*
Repercuss', [rīpeŭrcheŭs] *v. a.* ripercuotere; riflettere.
Repercus'sion, [rīpeŭrcheŭscieŭn] *s.* ripercussione; riflessione, *f.*
Repercus'sive, [rīpeŭrcheŭsĭv] *adj.* ripercussivo; riflessivo.
Reper'tory, [rīpeŭrteŭré] *s.* repertorio, indice, *m.*
Repetit'ion, [rēpĭtĭscieŭn] *s.* ripetizione, reiterazione, *f.*
Repine', [rīpaīne] *v. n.* rincrescere, dolersi: rimbrottare.
Repi'ner, [rīpaīneŭr] *s.* rimbrottatore, mormoratore, *m.*
Repi'ning, [rīpaīnĭng] *s.* il mormorare; travaglio, *m.*; noja, *f.* fastidio, *m.*
Repi'ningly, [rīpaīnĭnglé] *adv.* in modo rimbrottevole.
Replace', [rīplēse] *v. a.* collocare di nuovo, rilogare, surrogare.
Replace'ment, **Replac'ing**, [rīplēsemĕnt, rīplēsĭng] *s.* collocamento; surrogamento, *m.*
Replait', [rīplete] *v. a.* ripiegare, rincrespare.
Replant', [rīplănt] *v. a.* ripiantare, piantare di nuovo.
Replanta'tion, [rīplăntēscieŭn] *s.* ripiantamento, *m.*; piantagione nuova, *f.*
Replead', [rīplīde] *v. n.* litigare di nuovo.
Replen'ish, [rīplĕnĭsce] *v. a.* riempiere, empiere di nuovo.
Replete', [rīplīte] *adj.* pieno, riempito.
Reple'tion, [rīplīscieŭn] *s.* ripienezza, *f.*
Reple'tive, [rīplītĭv] *adj.* riempitivo.
Reple'tively, [rīplītĭvlé] *adv.* in modo riempitivo.
Replev'iable, [rīplĕviabl'] *adj.* (*jur.*) che può ricuperarsi.
Replev'in, **Replev'y**, [rīplĕvĭn, rīplĕvé] *s.* (*jur.*) reintegrazione, *f.*
Replev'in, **Replev'y**, [rīplĕvĭn, rīplĕvé] *v. a.* ricoverare, riottenere.
Replica'tion, [rĕplichēscieŭn] *s.* rimbalzo, *m.*; replica, risposta, *f.*
Repli'er, [rīplaīeŭr] *s.* che replica.
Reply', [rīplaī] *s.* replica, risposta, *f.*
Reply', [rīplaī] *v. a.* & *n.* replicare, rispondere; soggiugnere.
Reply'ing, [rīplaīĭng] *s.* replica, *f.*
Repol'ish, [rīpŏlĭsce] *v. a.* pulire di nuovo.
Report', [rīpōrt] *s.* voce; fama, *f.*; romore, strepito; bisbiglio, *m.*; relazione, *f.*; *to make a -*, riferire, narrare.
Report', [rīpōrt] *v. a.* rapportare, raccontare; dichiarare; dar conto; scoppiare, far romore; *it is reported*, corre voce.
Repor'ter, [rīpōrteŭr] *s.* relatore, raccontatore, *m.*
Repor'tingly, [rīpōrtĭnglé] *adv.* secondo la fama comune, per avere inteso dire.
Repo'sal, [rīpōzăl] *s.* confidenza, *f.*; deposito, *m.*
Repose', [rīpōze] *s.* riposo, *m.*; tranquillità, *f.*
Repose', [rīpōze] *v. a.* riposare; depositare; -, *v. n.* riposar sopra; fidarsi; dormire.
Repo'sedly, [rīpōzĕdlé] *adv.* riposatamente; quietamente.
Repo'sedness, [rīpōzĕdnĕs] *s.* essere in riposo; essere quieto, *m.*
Repos'it, [rīpŏzĭt] *v. a.* riporre, mettere in deposito.
Reposit'ion, [rīpŏzĭsceŭn] *s.* ristabilimento, collocamento, *m.*
Repos'itory, [rīpŏzĭteŭré] *s.* ripostiglio, ripositorio, *m.*
Repossess', [rīpōzĕs] *v. a.* rientrare in possesso.
Repossess'ion, [rīpōzĕscieŭn] *s.* l'atto di rientrare in possesso, *m.*
Repour', [rīpōre] *v. a.* riversare.
Reprehend', [rĕprihĕnd] *v. a.* riprendere, rimproverare.
Reprehen'der, [rĕprihĕndeŭr] *s.* riprenditore, riprensore, *m.*
Reprehen'ding, [rĕprihĕndĭng] *s.* riprensione, *f.*; rimprovero, *m*
Reprehen'sible, [rĕprihĕnsibl'] *adj.* riprensibile, biasimevole.
Reprehen'sibleness, [rĕprihĕnsibl'nĕs] *s.* biasimo, rimprovero, *m.*
Reprehen'sibly, [rĕprihĕnsiblé] *adv.* in modo riprendevole.
Reprehen'sion, [rĕprihĕnscieŭn] *s.* riprensione, *f.*; biasimo, *m.*; ammonizione, *f.*
Reprehen'sive, [rĕprihĕnsĭv] *adj.* riprensivo.
Represent', [rĕprizĕnt] *v. a.* rappresentare, figurare, far conoscere, descrivere.
Represen'tance, [rĕprizĕntănse] *vedi* Representation.
Represen'tant, [rĕprizĕntănt] *s.* rappresentante, *m.*
Representa'tion, [rĕprizĕntēscieŭn] *s.* rappresentazione, *f.*
Represen'tative, [rĕprizentatĭv] *adj.* rappresentativo; -, *s.* rappresentante, *m.*
Represen'tatively, [rĕprizĕntatĭvlé] *adv.* rappresentativamente.
Represen'ter, [rĕprizĕnteŭr] *s.* rappresentatore, *m.*
Represent'ment, [rĕprizĕntmĕnt] *s.* rappresentamento, *m.*
Repress', [rīprĕs] *v. a.* reprimere; raffrenare; moderare.
Repres'sion, [rīprĕscieŭn] *s.* repressione, *f.*
Repres'sive, [rīprĕsĭv] *adj.* reprimente.
Reprieve', [rīprīve] *s.* sospensione, *f.* differimento, *m.* prolungazione, *f.*
Reprieve', [rīprīve] *s.* sospensione, *f.*; differimento, *m.*; prolungazione, *f.*
Reprimand', [rĕprimānd] *s.* riprensione; ripassata, *f.*
Reprimand', [rĕprimānd] *v. a.* riprendere, biasimare.
Reprint', [rīprĭnt] *s.* ristampa, *f.*
Reprint', [rīprĭnt] *v. a.* ristampare.
Reprin'ting, [rīprĭntĭng] *s.* ristampa; edizione nuova, *f.*
Repri'sal, [rīprāizăl] *s.* rappresaglia, *f.*; *to make -s*, *to make use of -s*, usar rappresaglie.
Reprise', [rīpraīze] *s.* ripresa; rappresaglia, *f.*
Reprise, [rīpraīze] *v. a.* riprendere.
Reproach', [rīprōtsce] *s.* rimprovero, obbrobrio, vituperio, *m.*
Reproach', [rīprōtsce] *v. n.* rimproverare; rinfacciare; accusare.
Reproach'able, [rīprōtsciabl'] *adj.* biasimevole, vituperevole.
Reproach'ful, [rīprōtscefŭl] *adj.* ingiurioso, oltraggioso.
Reproach'fully, [rīprōtscfŭlé] *adv.* ingiuriosamente, oltraggiosamente.
Rep'robate, [rĕprobete] *s.* reprobo, malvagio, *m.*
Rep'robate, [rĕprobete] *v. a.* riprovare, rifiutare.
Reproba'tion, [rĕprobēscieŭn] *s.* riprovazione; dannazione, *f.*
Reproduce', [rīprōdiūse] *v. a.* riprodurre, produrre di nuovo.
Reprodu'cer, [rīprōdiūseŭr] *s.* riproduttore, *m.*

Reproduc'tion [rīprōdeŭcscieŭn] *s.* riproduzione, rigenerazione, *f.*
Reproduc'tive, [rīprōdeŭctĭv] *adj.* riproduttivo.
Reproof', [rīprūfe] *s.* rimprovero, *m.*; riprensione, *f.*
Repro'vable, [rīprūvabl'] *adj.* riprensibile, biasimevole.
Repro'vableness, [rīprūvabl'nĕs] *s.* riprensibilità, *f.*
Reprove', [rīprūve] *v. a.* riprendere, rimproverare.
Repro'ver, [rīprūveŭr] *s.* riprenditore, *m.*
Reprune' [rīprūne] *v. a.* potare per la seconda volta.
Rep'tile, [rĕptāile] *s.* rettile, *m.*
Repub'lic, [rīpeŭblĭc] *s.* repubblica, *f.*
Repub'lican, [rīpeŭblĭcăn] *s.* repubblicano, repubblicante; repubblichista, *m.*
Repub'licanism [rīpeŭblĭcănĭsm] *s.* sistema repubblicano, repubblicanismo, *m.*
Repub'licanize [rīpeŭblĭcănaīze] *v. a.* render repubblicano.
Republica'tion, [rīpeŭblĭchēscieŭn] *s.* seconda pubblicazione, *f.*
Repub'lish, [rīpeŭblĭsce] *v. a.* pubblicare di nuovo.
Repu'diable, [rīpiūdiabl'] *adj.* degno d'essere ripudiato.
Repu'diate, [rīpiūdiete] *v. a.* ripudiare, rifiutare.
Repudia'tion, [rīpiūdiēscieŭn] *s.* ripudio, ripudiare; divorzio, *m.*
Repugn', [rīpiūne] *v. a.* ripugnare, contrariare.
Repug'nance, **Repug'nancy**, [rīpeŭg'nanse, rīpeŭg'nansé] *s.* ripugnanza, avversione; controversia, *f.*
Repug'nant, [rīpeūg'nănt] *adj.* ripugnante; contrario.
Repug'nantly, [rīpeŭg'nāntlé] *adv.* con ripugnanza, di mala voglia.
Repul'lulate, [rīpeŭlĭlūlete] *v. n.* ripullulare, germogliare.
Repulse', [rīpeŭlse] *s.* ripulsa, negativa, *f.*
Repulse', [rīpeŭlse] *v. a.* ripulsare, repellere, rigettare.
Repul'sion, [rīpeŭlscieŭn] *s.* ripulsione, ripulsa, *f.*
Repul'sive, [rīpeŭlsĭv] *adj.* ripulsivo.
Repul'sory, [rīpeŭlsĕuré] *adj.* ripulsante, ripulsivo.
Repur'chase, [rīpeŭrcēse] *s.* ricompra, *f.*
Repur'chase, [rīpeŭrcēse] *v. a.* ricomprare, comprare di nuovo.
Rep'utable, [rĕpiutabl'] *adj.* onorevole, onorato.
Rep'utably, [rĕpiutablé] *adv.* onorevolmente.
Reputa'tion, **Repute'**, [rĕpiutēscieŭn, ripiūte] *s.* riputazione, fama, *f.*; *to be in good* -, esser in buon concetto.
Repute', [rīpiūte] *v. a.* riputare; stimare, credere.
Repute'less, [rīpiūtelĕs] *adj.* senza riputazione; infame; abbietto.
Request', [rīquĕst] *s.* richiesta, domanda; supplica, *f.*; credito, *m.*; *at your* -, a vostra richiesta; *to make a - of one*, fare una domanda ad uno; *to be in* -, esser in voga, essere ricercato.
Request', [rīquĕst] *v. a.* richiedere, pregare.
Reques'ter, [rīquĕsteŭr] *s.* richieditore, supplicante, *m.*
Requick'en, [rīquīchĕn] *v. a.* rianimare, ravvivare.
Re'quiem, [rīquāiĕm] *s.* orazione pe' morti; pace, *f.*
Requi'rable, [rīquāirabl'] *adj.* atto ad esser ricercato.
Require', [rīquaīre] *v. a.* chiedere; domandare; ricercare.
Require'ment, [rīquaīremĕnt] *s.* una cosa domandata; domanda, *f.*
Requi'rer, [rīquaīreŭr] *s.* richieditore, *m.*
Req'uisite, [rĕquisĭt] *adj.* requisito, necessario.
Req'uisite, [rĕquisĭt] *s.* requisito, *m.*; cosa necessaria, *f.*
Req'uisitely, [rĕquisĭtlé] *adv.* necessariamente.
Req'uisiteness, [rĕquisĭtnĕs] *s.* necessità; esigenza, *f.*
Requisit'ion, [rĕquisĭscieŭn] *s.* requisizione; domanda, *f.*
Requis'itive, **Requis'itory**, [rīquĭzitĭv, rīquĭziteuré] *adj.* requisitorio.
Requi'tal, [rīquāităl] *s.* ricompensa, *f.*; contraccambio, *m.*
Requite', [rīquaīte] *v. a.* ricompensare, rimunerare.
Requi'ter, [rīquaīteŭr] *s.* compensatore, rimuneratore, *m.*
Requi'ting, [rīquaītìng] *s.* ricompensa, *f.*; contraccambio, *m.*
Rere'mouse, [rīremaoūse] *s.* pipistrello, *m.*; nottola, *f.*
Rere'ward, [rīreoāurd] *s.* retroguardia, rietroguardia, *f.*
Resail', [rīsēle] *v. n.* rinavigare, navigare indietro.
Resaluta'tion, [rīsăliutēscieŭn] *s.* il risalutare, *m.*
Resalute', [rīsaliūte] *v. a.* risalutare, rendere il saluto.
Rescind', [rīsĭnd] *v. a.* rescindere; cassare.
Rescis'sion, [rīsĭscieŭn] *s.* rescissione, *f.*; abolimento, *m.*
Rescis'sory, [rīsĭseŭré] *adj.* rescissorio.
Rescribe', [rīscrāibe] *v. a.* riscrivere; rispondere.
Re'script, [rīscrĭpt] *s.* rescritto, editto, *m.*
Res'cuable, [rĕschiūabl'] *adj.* che può essere liberato.
Res'cue, [rĕschiūe] *s.* liberamento, scampo; soccorso, *m.*
Res'cue, [rĕschiūe] *v. a.* liberare, scampare; venir in soccorso.
Res'cuer, [rĕschiūeur] *s.* liberatore, soccorritore, *m.*
Research', [rīseŭrtsce] *s.* ricerca, inchiesta, *f.*
Research', [rīseŭrtsce] *v. a.* ricercare, inchiedere; esaminare.
Resear'cher, [rīseŭrtscĕur] *s.* ricercatore, inchieditore, *m.*
Reseat', [rīsīte] *v. a.* posare, rimettere; -, *v. n.* riporsi a sedere.
Reseize', [rīsīze] *v. a.* sequestrare di nuovo.
Resei'zure, [rīsīgeŭr] *s.* nuova sequestrazione, *f.*
Resem'blance, [rīzĕmblănse] *s.* somiglianza, *f.*
Resem'ble, [rīzĕmbl'] *v. n.* rassomigliare, essere simile.
Resem'bling, [rīzĕmblĭng] *adj.* somigliante, simile.
Resend', [rīsĕnd] *v. a. irr.* rimandare, mandare indietro.
Resent', [rīzĕnt] *v. a.* pigliare in mala parte; risentirsi; offendersi.
Resen'ter, [rīzĕnteŭr] *s.* chi si risente d'un'ingiuria, *m.*
Resent'ful, [rīzĕntfŭl] *adj.* pieno di risentimento.
Resent'ingly, [rīzĕntĭnglé] *adv.* risentitamente, con risentimento.
Resen'tive, [rīzĕntĭv] *adj.* irritabile.
Resent'ment, [rīzĕntmĕnt] *s.* risentimento, il risentirsi, *m.*
Reserva'tion, [rĕzeŭrvēscieŭn] *s.* riserva, *f.*; riserbo, *m.*; restrizione, *f.*
Reser'vative, [rīzeŭrvatĭv] *adj.* riserbante.
Reser'vatory, [rīzeŭrvatĕuré] *s.* riserbatojo, serbatojo, *m.*; conserva, *f.*
Reserve', [rīzeŭrve] *s.* riserva; limitazione, eccezione; modestia, *f.*
Reserve', [rīzeŭrve] *v. a.* riservare; conservare.
Reserved', [rīzeŭrv'd] *adj.* riservato; modesto, discreto.
Reserved'ly, [rīzeŭrvĕdlé] *adv.* con riserva, con riguardo.
Reserved'ness, [rīzeŭrvĕdnĕs] *s.* riserva; circospezione, discrezione, *f.*
Reser'ver, [rīzeŭrveŭr] *s.* riserbatore, servatore, *m.*
Reser'ving-lever, [rīzeŭrvĭng-lĭveŭr] *s.* (*loc.*) sbarra di governo, *f.*
Reservoir', [rĕzeŭrvuŏir] *s.* serbatojo, *m.*

Reset'tle, [rīsĕt'l] *v. a.* ristabilire.
Reset'tlement, [rīsĕt'lmĕnt] *s.* ristabilimento, *m.*
Reship', [rīscĭp] *v. a.* imbarcare di nuovo.
Reside', [rizāīde] *v. n.* risedere, dimorare.
Res'idence, Res'idency, [rĕzidense, rĕzidĕnsé] *s.* residenza; dimora, *f.*
Res'ident, [rĕzidĕnt] *adj.* residente, dimorante.
Res'ident, [rĕzidĕnt] *s.* residente, *m.*
Residen'tiary, [rĕziděnsciaré] *adj.* residente.
Resid'ual, Resid'uary, [rīzĭdiuāl, rīzĭdiūaré] *adj.* del residuo, restante.
Res'idue, [résidiū] *s.* residuo, restante, resto, *m.*
Resid'uum, [rīzĭdiuĕŭm] *s.* (*chym.*) residuo, *m.*
Resign', [rīzaīne] *v. a. & n.* rassegnare; cedere; deporre; disfarsi; sottomettersi.
Resigna'tion, [rĕzīg'nĕscieŭn] *s.* rassegnazione; cessione; demissione, *f.*
Resign'edly, [rīzaīnĕdlé] *adv.* con rassegnazione.
Resign'er, [rīzaīnéur] *s.* rassegnante, che rassegna, *m.*
Resign'ing, Resign'ment, [rīzaīnīng, rīzaīnīnment] *s.* rassegnazione; demissione, *f.*
Resil'ience, Resil'iency, [rīzĭliense, rīzĭliensé] *s.* resilienza, *f.*; ribalzo, *m.*
Resil'ient, [rīzĭliĕnt] *adj.* che risalta zampillante.
Resilit'ion, [rĕzilĭscieŭn] *s.* zampillo, ribalzo, *m.*
Res'in, [rĕzĭn] *s.* resina, gomma, *f.*
Resina'cious, Res'inous, [rezinescieŭs, rĕzĭneŭs] *adj.* resinoso, ragioso, gommifero.
Res'inousness, [rezĭneŭsnĕs] *s.* qualità resinosa, *f.*
Resipis'cence, [rĕsipĭsĕnse] *s.* risipiscenza, *f.*; pentimento, *m.*
Resist', [rīzĭst] *v. a.* resistere; opporsi.
Resis'tance, [rīzĭstănse] *s.* resistenza, opposizione, *f.*; ostacolo, *m.*
Resis'tant, [rīzĭstănt] *s.* che resiste, opponente, *m.*
Resistibil'ity, [rīzĭstĭbĭlité] *s.* forza repulsiva, *f.*
Resis'tible, [rīzĭstĭbl'] *adj.* che si può resistere.
Resis'tive, [rīzĭstĭv] *adj.* che ha potere di resistere.
Resist'less, [rīzĭstlĕs] *adj.* irresistibile, insuperabile.
Resist'lessly, [rīzĭstlĕslé] *adv.* irresistibilmente.
Resist'lessness, [rīzĭstlĕsnĕs] *s.* irresistibilità, *f.*
Res'oluble, [rĕzoliūbl] *adj.* dissolubile, solubile, resolubile.
Res'olute, [rĕzoliūte] *adj.* risoluto, determinato.
Res'olutely, [rĕzoliūtelé] *adv.* determinatamente, intrepidamente.
Res'oluteness, [rĕzoliūtenĕs] *s.* determinazione; arditezza, *f.*
Resolu'tion, [rĕzoliūscieŭn] *s.* risoluzione; fermezza, intrepidezza; analisi, *f.*
Resolu'tive, [rĕzoliūtĭv] *adj.* (*med.*) risolutivo, solutivo.
Resol'vable, [rīzŏlvabl'] *vedi* Resoluble.
Resolve', [rīzŏlve] *s.* risoluzione; determinazione, *f.*
Resolve', [rīzŏlve] *v. a.* risolvere, solvere; determinare; liquefare; -, *v. n.* risolversi; determinarsi.
Resol'vedly, [rīzŏlvĕdle] *adv.* risolutamente; fermamente.
Resol'vedness, [rīzolvĕdnés] *s.* risoluzione, *f.*; fermo proposito, *m.*; fermezza, *f.*
Resol'vent, [rīzolvĕnt] *s.* dissolvente, solutivo, *m.*
Resol'ver, [rīzolveŭr] *s.* risolvente, *m.*
Resol'ving, [rīzŏlvĭng] *s.* soluzione, *f.*; scioglimento, *m.*; dichiarazione, *f.*
Res'onance, [rĕzonănse] *s.* risonanza, *f.*
Res'onant, [rĕzonănt] *adj.* risonante, rimbombante.
Resorb', [rīsorb] *v. a.* assorbire.
Resor'bent, [rīsórbĕnt] *adj.* assorbente.
Resort', [rīzŏrt] *s.* concorso, *m.*; folla, calca, *f.*; ricorso, rifugio, *m.*; forza elastica, *f.*
Resort', [rīzŏrt'] *v. n.* avere ricorso; frequentare, capitare, bazzicare.
Resor'ter, [rīzŏrteŭr] *s.* frequentatore (d'un luogo), *m.*
Resound', [rīzaōund] *v. a.* ripetere; celebrare; -, *v. n.* risonare, rimbombare.
Resound'ing, [rīzaoūndĭng] *adj.* risonante, rimbombante; -, *s.* risonanza, *f.*; rimbombo, *m.*
Resource', [rīsōrse] *s.* mezzo, espediente, *m.*
Resource'less, [rīsōrselĕs] *adj.* senza rimedio, abbandonato.
Resow', [rīsō] *v. a. irr.* riseminare, seminare di nuovo.
Respeak', [rīspīche] *v. n. irr.* parlare di nuovo; far risposta.
Respect', [rīspĕct] *s.* rispetto, riguardo; motivo, *m.*; stima, *f.*; *in some* -, in qualche modo: *with* -, con rispetto, con riverenza; *in - of*, in rispetto, a rispetto, in comparazione; *out of - to you*, per rispetto vostro; -s, *s. pl.* complimenti, baciamenti, *m. pl.*; *to pay one's -s to one*, salutare alcuno, riverire uno.
Respect', [rĕspĕct] *v. a.* rispettare, riguardare; onorare, riverire.
Respec'table, [rĕspĕctabl'] *adj.* rispettabile.
Respectabil'ity, [rĕspĕctabĭlité] *s.* buona condotta, onorevolezza.
Respec'tably, [rĕspĕctablé] *adv.* con rispetto, riguardevolmente.
Respec'ter, [rĕspĕcteŭr] *s.* che rispetta.
Respect'ful, [rĕspĕctfŭl] *adj.* rispettoso; sommesso, umile.
Respect'fully, [rĕspĕctfŭllé] *adv.* rispettosamente.
Respect'fulness, [rĕspĕctfŭlnĕs] *s.* rispetto, riguardo, *m.*; deferenza, *f.*
Respec'tive, [rĕspĕctĭv] *adj.* rispettivo, relativo.
Respec'tively, [rĕspĕctĭvlé] *adv.* rispettivamente, in rispetto.
Respect'less, [rĕspĕctles] *adj.* senza rispetto, irreverente.
Respect'lessness, [rĕspectlĕsnĕs] *s.* irreverenza, *f.*
Resperse', [rĕspeŭrse] *v. a.* rispergere.
Respi'rable, [rĕspāirabl'] *adj.* (respirabile.
Respira'tion, [respirescieŭn] *s.* respirazione, *f.*; fiato, *m.*
Respi'ratory, [rĕspairatĕuré] *adj.* avente il potere di respirare.
Respire', [rĕspaīre] *v. n.* respirare; ricrearsi.
Res'pite, [rĕspĭt] *s.* rispetto, indugio, rescritto di dilazione, *m.*
Res'pite, [rĕspĭt] *v. a.* sospendere, differire.
Resplen'dence, Resplen'dency, [rĕsplĕndense, resplendensé] *s.* risplendenza, *f.*; splendore, lustro, *m.*
Resplen'dent, [rĕsplĕndĕnt] *adj.* risplendente, brillante.
Resplen'dently, [rĕsplĕndĕntlé] *adv.* con grande splendore.
Respond', [respond] *v. n.* rispondere; corrispondere; convenire.
Respon'dent, [rĕspŏndĕnt] *s.* rispondente; difendente, *m.*
Response', [rĕspŏnse] *s.* risponso, *m.*; risposta.
Responsibil'ity, [rĕspŏnsĭbĭlité] *s.* risponsabilità; sicurtà, *f.*
Respon'sible, [rĕspŏnsibl'] *adj.* risponsabile; obbligato.
Respon'sibleness, [rĕspŏnsibl'nĕs] *s.* mallevadoria, cauzione, sicurtà, *f.*
Respon'sive, Respon'sory, [rĕspŏnsiv, rĕspŏnsóré] *adj.* responsivo, corrispondente.

Rest', [rĕst] *s.* riposo, sonno; resto, residuo, *m.*; pausa, fermata; resta (di lancia), *f.*; *to be at* -, esser in pace; *to take* -, prender riposo.

Rest', [rest] *v. a.* riposare; appoggiare; posare; dar pace; -, *v. n.* riposarsi; appoggiarsi; stare; dormire; morire; *to* - *on*, appoggiarsi; far capitale.

Restag'nant, [rīstăgnănt] *adj.* stagnante.

Restag'nate, [rīstăgnete] *v. n.* ristagnare; fermarsi.

Restagna'tion, [rīstăgnēscieŭn] *s.* ristagnamento, *m.*

Restaura'tion, [rĕstōrēscieŭn] *s.* ristorazione, *f.*; ristoro, *m.*

Restem', [rīstĕm] *v. a.* andare contro la corrente.

Rest'ful, [rĕstfŭl] *adj.* quieto; placido.

Rest'fully, [rĕstfŭlé] *adv.* quietamente, riposatamente.

Res'tiff, [restĭf] *adj.* restio, ritroso, ostinato, caparbio.

Res'tiffness, [rĕstĭfnes] *s.* ostinazione, caponeria, *f.*

Res'tily, [rĕstilé] *adv.* ostinatamente.

Restinc'tion, [rīstĭncscieŭn] *s.* estinzione, *f.*; ammortamento, *m.*

Res'tiness, [rĕstĭnĕs] *s.* restio; ostinazione, caponeria, pertinacia, *f.*

Res'ting, [rĕstĭng] *s.* riposo; sollievo, *m.*; quiete, *f.*

Res'ting-place, [restĭng-plēse] *s.* luogo di riposo, *m.*

Res'titute, [restitiute] *v. a.* restituire.

Restitu'tion, [rĕstitiūscieŭn] *s.* restituzione, *f.*; ristabilire, *m.*

Res'titutor, [rĕstitiuteŭr] *s.* restitutore, *m.*

Res'tive, [rĕstĭv] *vedi* Restiff.

Rest'less, [restles] *adj.* senza dormire; inquieto.

Rest'lessly, [restlĕslé] *adv.* senza riposo; inquietamente.

Rest'lessness, [restlesnes] *s.* mancanza di riposo; inquietudine, agitazione, *f.*

Resto'rable, [restōrabl'] *adj.* che può ricoverarsi.

Restora'tion, [rĕstōrēscieŭn] *s.* ristorazione, *f.*; ristoramento, *m.*

Resto'rative, [restōratĭv] *adj.* ristorativo, corroborativo; -, *s.* ristorativo, *m.* (rimedio).

Restore', [rīstōre] *v. a.* ristorare, ristabilire, rinnovare; *to* - *to favor*, rimettere in grazia.

Resto'rer, [rīstoreŭr] *s.* ristoratore, *m.*

Resto'ring, [rīstōrĭng] *s.* ristoramento, *m.*; restituzione, *f.*

Restrain', [rīstrene] *v. a.* ristrignere, reprimere; raffrenare, ritenere.

Restrai'nable, [rīstrēnabl'] *adj.* atto ad essere ristretto.

Restrai'nedly, [rīstrēnĕdlé] *adv.* con ristrignimento, con ritegno.

Restrai'ner, [rīstrēneŭr] *s.* quello che ristrigne, raffrenatore, *m.*

Restraint', [rīstrēnte] *s.* costrignimento, raffrenamento, *m.*; violenza, forza, *f.*

Restrict', [rīstrĭct] *v. a.* ristrignere, limitare.

Restric'tion, [rīstricscieŭn] *s.* limitazione, *f.*

Restric'tive, [rīstrictĭv] *adj.* restrittivo, limitativo.

Restric'tively, [rīstrictĭvlé] *adv.* ristrettamente, in modo restrittivo.

Restringe, [rīstrĭndge] *v. a.* ristrignere, affrenare; limitare, confinare.

Restrin'gency, [rīstrĭndgĕnsé] *s.* ristrignimento, *m.*

Restrin'gent, [rīstrĭndgĕnt] *adj.* ristringente; astringente; -, *s.* (*med.*) astringente, *m.*

Res'ty, [rĕsté] *vedi* Restiff.

Result', [rizeult] *s.* risultato, esito, fine, *m.*

Result', [rizĕult] *v. n.* risultare; seguire, provenire.

Resul'tance, [rizeultănse] *s.* risultamento, *m.*

Resul'ting, [rizĕultĭng] *adj.* risultante, proveniente.

Resu'mable, [rīziūmabl'] *adj.* che si può ripigliare.

Resume', [rīziūme] *v. a.* riassumere, ripigliare; rifare; rinnovellare.

Resump'tion, [rīzeŭmpscieŭn] *s.* ripigliamento; ricominciamento, *m.*

Resump'tive, [rīzeŭmptĭv] *adj.* ripigliante.

Resurrec'tion, [rĕzeŭrĕcscieŭn] *s.* risurrezione, *f.*

Resurvey', [rīseŭrvé] *v. a* rivedere, esaminare di nuovo.

Resus'citate, [rīseŭsitete] *v. a.* risuscitare, ravvivare.

Resuscita'tion, [rīseŭsitēscieŭn] *s.* risuscitazione, *f.*

Resus'citative, [rīseŭsitetĭv] *adj.* risuscitante.

Re'tail, [rītele] *s.* ritaglio, minuto, *m.*; *to sell by* -, vendere a minuto.

Retail', [rītēle] *v. a.* vendere a minuto, rivendere.

Retai'ler, [rītceleŭr] *s.* venditore a minuto, *m.*

Retain', [rītene] *v. a. & n.* ritenere; tenere a mente.

Retai'ner, [rītēneŭr] *s.* aderente, *m.*; persona salariata, *f.*; stipendiato, *m.*

Retai'ning, [rītēnĭng] *s.* ritenimento, ritegno, *m.*

Retake', [rītēche] *v. a. irr.* ripigliare.

Retal'iate, [rītăliete] *v. a.* rendere la pariglia.

Retalia'tion, [rītăliēscieŭn] *s.* rappresaglia, pariglia, *f.*

Retard', [rītard] *v. a. & n.* ritardare; differire.

Retarda'tion, [rītărdēscieŭn] *s.* ritardamento, *m.*

Retar'der, [rītărdeŭr] *s.* ritardatore, indugiatore, *m.*

Retar'ding, **Retard'ment**, [rītărdĭng, rītardment] *s.* ritardamento, *m.*

Retch', [retsce] *v. n.* aver voglia di recere, vomitare, recere.

Reten'tion, [rītenscieŭn] *s.* ritenzione; custodia, *f.*

Reten'tive, [rītentĭv] *adj.* ritentivo, ritenitivo.

Reten'tiveness, [rītĕntĭvnĕs] *s.* facoltà ritentiva, memoria, *f.*

Ret'icence, [retisense] *s.* reticenza, *f.*

Ret'icle, [rĕticl'] *s.* rete piccola, *f.*; sacchetto, *m.*

Retic'ular, [rītichiulăr] *adj.* avente la forma di una rete; reticolare, reticolato.

Retic'ulated, [rītichiuletĕd] *adj.* reticolato.

Ret'iform, [rĕtifŏrm] *adj.* retiforme.

Ret'ina, [rĕtina] *s.* retina (dell'occhio), *f.*

Ret'inue, [rĕtiniū] *s.* corteggio; accompagnamento, *m.*

Retire', [rītaire] *s.* ritirata, *f.*; ritiro, rifugio, *m.*

Retire', [rītaire] *v. a.* ritirare; -, *v. n.* ritirarsi.

Retired', [rītair'd] *adj.* ritirato, solitario.

Retired'ly, [rītaīrĕdlé] *adv.* solitariamente; privatamente.

Retired'ness, [rītaīrednes] *s.* ritiratezza, vita privata; solitudine, *f.*

Retire'ment, [rītaīremĕnt] *s.* ritiratezza; solitudine, *f.*

Retort', [rītŏrt] *s.* storta; risposta, *f.*

Retort', [rītŏrt] *v. a.* ritorcere; replicare.

Retor'ter, [rītŏrteŭr] *s.* che ritorce.

Retor'ting, **Retor'tion**, [rītŏrtĭng, rītorscieŭn] *s.* ritorcimento, *m.*; confutazione, *f.*

Retoss', [rītos] *v. a.* far balzare indietro; rigettare, rispignere.

Retouch', [rīteŭtsc] *v. a.* ritoccare; ripulire.

Retrace', [rītrēse] *v. a.* delineare di nuovo.

Retract', [rītrăct] *v. a.* ritrattare; -, *v. n.* ritrattarsi, disdirsi.

Retracta'tion, **Retrac'tion**,

[rītrăctēscieŭn, rītrăcscieŭn] *s.* ritrattazione, *f.*; il ritrattare, *m.*

Retrac'tive, [rītrăctĭv] *adj.* ritrattivo.

Retrax'it, [rītrăcsĭt] *s.* (*jur.*) rinunzia, *f.*

Retreat', [rītrīte] *s.* ritirata; solitudine, *f.*; *to sound the* -, suonare la ritirata.

Retreat', [rītrīte] *v. n.* ritirarsi; andare via.

Retrench', [rītrĕnsce] *v. a.* levare; tagliare, scemare, diminuire; sopprimere; (*fort.*) trincierare; -, *v. n.* ristrignersi; trincerarsi.

Retrench'ment, [rītrĕnscemĕnt] *s.* scemamento; sminuimento, *m.*; economia; (*fort.*) trincea, *f.*

Retrib'ute, [rītrĭbiute] *v. a.* retribuire; ricompensare.

Retrib'uter, [rītrĭbiuteŭr] *s.* retributore, *m.*

Retribu'tion, [rītrĭbiūscieŭn] *s.* retribuzione; ricompensa, *f.*

Retrib'utive, Retrib'utory, [rītrĭbiutĭv, rītrĭbiutēuré] *adj.* retribuente; rimunerativo.

Retrie'vable, [rītrīvabl'] *adj.* che si può ricovrare.

Retrieve', [rītrīve] *v. a.* ricovrare, ricuperare; *to - one's honor*, ricovrare il proprio onore; *to - a loss*, riparare una perdita.

Retroac'tion, [rītroăcscieŭn] *s.* retroazione, *f.*

Retroac'tive, [rītroăctĭv] *adj.* retroattivo.

Retroces'sion, [rītrosĕscieŭn] *s.* retrocedimento; ritirarsi, *m.*

Retrograda'tion, [rĕtrogradēscieŭn] *s.* retrogradazione, *f.*

Ret'rograde, [rĕtrogrēde] *adj.* retrogrado.

Ret'rograde, [rĕtrogrēde] *v. n.* retrocedere.

Ret'rograding, Retrogres'sion, [rĕtrogrōdĭng, rĕtrogrĕscieŭn] *s.* il retrocedere, *m.*

Ret'rospect, Retrospec'tion, [rĕtrospĕct, rĕtrospĕcscieŭn] *s.* il guardare indietro, il mirar indietro, *m.*

Retrospec'tive, [rĕtrospĕctĭv] *adj.* che guarda indietro; passato.

Retrude', [rītriūde] *v. n.* spignere indietro.

Retund', [rīteŭnd] *v. a.* rintuzzare; attutire.

Return', [rīteŭrn] *s.* ritorno, *m.*; ricaduta; ricompensa; risposta, *f.*; - *of money*, rimessa di danari, *f.*; *to make a* -, render la pariglia.

Return, [rīteŭrn] *v. a.* rendere; rimettere, restituire; ricompensare; contraccambiare; -, *v. n.* ritornare, rimettersi; *to - an answer*, rispondere, render risposta; *to - thanks*, render grazie.

Retur'nable, [rīteŭrnabl'] *adj.* di rimando.

Retur'ner, [rīteŭrneŭr] *s.* che rimette danaro.

Reu'nion, [rīiūnieŭn] *s.* riunione, riconciliazione, *f.*

Reunite', [rīiūnaīte] *v. a.* riunire, riconciliare; -, *v. n.* riunirsi, ricongiugnersi, riconciliarsi.

Reuni'ting, [rīiūnāitĭng] *s.* riunimento, *m.*; riconciliazione, *f.*

Reve', [rīve] *s.* guardiano d'un feudo, *m.*

Reveal', [rīvīle] *v. a.* rivelare, scoprire, manifestare.

Revea'ler, [rīvīleŭr] *s.* rivelatore, scopritore, *m.*

Revea'ling, [rīvīlĭng] *s.* rivelamento, svelamento, *m.*

Reveille', [rīvele] *s.* (*mil.*) il battere la diana, *m.*

Rev'el, [rĕvĕl] *s.* gozzoviglia, festa romorosa, *f.*

Rev'el, [rĕvĕl] *v. a.* ritrattare (*poco usato*); *v. n.* gozzovigliare, festeggiare.

Revela'tion, [rĕvĕlēscieŭn] *s.* rivelazione, *f.*; palesamento, *m.*

Rev'eler, [rĕvĕleŭr] *s.* gozzovigliante, festeggiante, *m.*

Rev'eling, [rĕvĕlĭng] *s.* gozzoviglia; allegrezza, *f.*

Rev'elry, [rĕvĕlré] *s.* gozzoviglia, festa romorosa, *f.*

Rev'el-rout, [rĕvel-raoūte] *s.* assemblea illegale, *f.*

Revenge', [rīvendge] *s.* vendetta; rivincita (alle carte), *f.*

Revenge', [rīvĕndge] *v. a. & n.* vendicare; vendicarsi.

Revenge'ful, [rīvĕndgefŭl] *adj.* vendicativo.

Revenge'fully, [rīvĕndgefŭlé] *adv.* in una maniera vendicativa, con animo vendicativo.

Revenge'fulness, [rīvĕndgefŭlnĕs] *s.* animo vendicativo, *m.*; vendetta, *f.*

Revenge'less, [rīvĕndgelĕs] *adj.* senza vendetta.

Revenge'ment, [rīvĕndgemĕnt] *s.* vendicamento, *m.*; vendetta, *f.*

Reven'ger, [rīvĕndgeŭr] *s.* vendicatore, *m.*

Reven'gingly, [rīvĕndgĭnglé] *adv.* vendicabilmente.

Rev'enue, [rĕvĕniū] *s.* rendita, entrata, *f.*; profitto, *m.*

Rever'berant, [rīveŭrberănt] *adj.* risuonante.

Rever'berate, [rīveŭrberete] *v. a. & n.* riverberare, ripercuotere.

Reverbera'tion, [rīveŭrberēscieŭn] *s.* riverberamento, riverbero, *m.*

Rever'beratory, [rīveŭrbatĕuré] *adj.* riverberante; -, *s.* riverberatorio, *m.*

Revere', [rīvīre] *v. a.* riverire, rispettare.

Rev'erence, [rĕvĕrĕnse] *s.* riverenza, venerazione, *f.*

Rev'erence, [rĕverense] *v. a.* riverire, rispettare, venerare, onorare.

Rev'erencer, [rĕvĕrĕnseŭr] *s.* uomo che riverisce, *m.*

Rev'erend, [rĕverend] *adj.* reverendo, venerando.

Rev'erent, Reveren'tial, [rĕvĕrĕnt, rĕvĕrĕnsiăl] *adj.* riverente.

Reveren'tially, Rev'erently, [rĕvĕrĕnsialé, rĕverĕntlé] *adv.* con riverenza, con rispetto.

Reve'rer, [rīvīreŭr] *vedi* Reverencer.

Reverie', [rĕvĕrī] *vedi* Revery.

Rever'sal, [rīveŭrsăl] *s.* cambiamento di sentenza, *m.*; rivocazione, *f.*

Reverse', [rīveŭrse] *s.* rovescio; riverso, *m.*

Reverse', [rīveŭrse] *v. a.* rovesciare; rivocare, annullare, abolire.

Rever'sedly, [rīveŭrsĕdlé] *adv.* in modo inverso.

Reverse'less, [rīveŭrselĕs] *adv.* irrevocabile.

Rever'sible, [rīveŭrsibl'] *adj.* rivocabile.

Rever'sion, [rīveŭrsciĕun] *s.* reversione; sopravvivenza, *f.*

Rever'sionary [rīveŭrscieunaré] *adj.* da godersi in successione.

Rever'sioner, [rīveŭrscieuneŭr] *s.* quegli che ha titolo alla successione, *m.*

Revert', [rīveŭrt] *s.* (*mus.*) ritorno, *m.*; ripetizione, *f.*

Revert', [rīveŭrt] *v. a. & n.* rivertere, ritornare; rivenire.

Rever'tible, [rīveŭrtibl'] *adj.* riversibile.

Rev'ery, [rĕvĕrī] *s.* meditazione, *f.*; pensiero, *m.*

Revest', [rīvĕst] *v. a.* rivestire, ristabilire.

Rives'tiary, [rīvĕstiaré] *s.* vestiario, *m.*; sagrestia, sacristia, *f.*

Revic'tion, [rīvĭcscieŭn] *s.* ravvivamento, *m.*

Revic'tual, [rīvĭt'l] *v. a.* vettovagliare di nuovo, provvedere di vettovaglia.

Revic'tualing, [rīvĭt'lĭng] *s.* provvisione di viveri, *f.*

Review', [rīviū] *s.* rivista, revisione, *f.*; esame, *m.*: mostra, *f.*; *to pass in* -, far la mostra.

Review', [rīviū] *v. a.* rivedere, riconsiderare; esaminare di nuovo.

Review'er, [rīvieueŭr] *s.* rivenditore, giornalista, *m.*

Review'ing, [rīviŭĭng] *s.* rivista, revisione, *f.*
Revile', [rīvaīle] *v. a.* rimproverare; ingiuriare.
Revile'ment, [rīvaīlemĕnt] *s.* oltraggio, *m.*; ingiuria, *f.*
Revi'ler, [rīvaīleŭr] *s.* oltraggiatore, ingiuriatore, *m.*
Revi'ling, [rīvaīlĭng] *s.* oltraggio, *m.*; ingiuria, *f.*
Revi'lingly, [rīvaīlĭnglé] *adv.* oltraggiosamente, con ingiuria.
Revin'dicate, [rīvĭndichete] *v. a.* rivendicare.
Revi'sal, [rīvaīzăl] *s.* rivista, revisione, *f.*
Revise', [rīvaīze] *s.* revisione, *f.*; rivedimento, *m.*
Revise', [rīvaīze] *v. a.* rivedere, esaminare di nuovo.
Revi'ser, [rīvaīzeŭr] *s.* riveditore, revisore, esaminatore, *m.*
Revis'ion, [rīvīgeŭn] *s.* revisione, rivista, *f.*; rivedimento, *m.*
Revis'it, [rīvĭzĭt] *v. a.* rivisitare, rendere la visita.
Revisita'tion, [rīvĭzĭtēscieŭn] *s.* rivisita, *f.*
Revi'val, [rīvaīvăl] *s.* ravvivamento; ristoramento, *m.*
Revive', [rīvaīve] *v. a.* ravvivare; ristabilire; -, *v. n.* rivivere, ravvivarsi, riprendere vita.
Revi'ver, [rīvaīveŭr] *s.* ravvivatore; ristoratore, *m.*
Reviv'ificate, [rīvĭvĭfichete] *v. a.* ravvivare; ricreare (*poco usato*).
Revivifica'tion, [rīvĭvĭfichēscieŭn] *s.* ravvivamento, *m.*
Reviv'ify, [rīvĭvĭfaī] *vedi* Revivificate.
Revivis'cence, Revivis'cency, [rīvāivĭsense, rīvāivĭsensé] *s.* reviviscenza, rinascenza, *f.*
Rev'ocable, [rĕvocabl'] *adj.* rivocabile.
Rev'ocableness, [rĕvocabl'nĕs] *s.* rivocabilità, *f.*; il rivocare, *m.*
Rev'ocate, [rĕvochete] *v. a.* rivocare, richiamare.
Revoca'tion, [rĕvochēscieŭn] *s.* rivocazione, *f.*; l' annullare, *m.*
Revoke', [rīvōche] *v. a.* rivocare; annullare, abolire; rinunziare; rifiutare.
Revoke'ment, [rīvōchemĕnt] *s.* rivocamento, richiamo, *m.*
Revolt', [rīvōlt] *s.* rivolta, sollevazione, *f.*
Revolt', [rīvōlt] *v. n.* rivoltarsi, ribellarsi, sollevarsi.
Revol'ter, [rīvōlteŭr] *s.* ribelle, sedizioso, *m.* (tante.
Revol'ting, [rĕvōltĭng] *adj.* ur-
Revolu'tion, [rĕvōliŭscieŭn] *s.* rivoluzione; mutazione, *f.*
Revolu'tionary, [rĕvōliŭscieŭnaré] *adj.* rivoluzionario.
Revolu'tionist [rĕvōliŭscieŭnĭst] *s.* rivoluzionario, *m.*

Revolve', [rīvŏlve] *v. a.* rivolgere; meditare; -, *v. n.* muoversi in giro.
Revom'it, [rīvŏmĭt] *v. a.* rivomitare.
Revul'sion, [rīveŭlscieŭn] *s.* rivulsione, *f.*
Revul'sive, [rīveŭlsĭv] *adj.* (*med.*) rivulsivo; -, *s.* rivulsivo, *m.*
Reward', [rīouaŭrd] *s.* ricompensa, rimunerazione, *f.*; contraccambio, *m.*
Reward', [rīouaŭrd] *v. a.* ricompensare, rimunerare.
Rewar'dable, [rīouaŭrdabl'] *adj.* degno di ricompensa.
Rewar'der, [rīouaŭrdeŭr] *s.* rimuneratore, *m.*
Reword', [rīouĕurd] *v. a.* ripetere colle stesse parole.
Rhabar'barate, [rabăbarete] *s.* (*phar.*) infuso nel rabarbaro, *m.*
Rhab'domancy, [răbdomănsé] *s.* rabdomanzia, *f.*
Rhapsod'ical, [răpsŏdicăl] *adj.* rapsodico, sconnesso.
Rhap'sodist, [răpsŏdĭst] *s.* rapsodo, *m.*
Rhap'sody, [răpsŏdé] *s.* rapsodia, *f.*
Rhen'ish, [rĕnĭsce] *s.* vino Renano, *m.*
Rhet'oric, [rĕtorĭc] *s.* rettorica, *f.*
Rhetor'ical, [rĭtŏricăl] *adj.* rettorico, oratorio.
Rhetor'ically, [rĭtŏricălé] *adv.* rettoricamente.
Rhetor'icate, [rĭtŏrichete] *v. n.* fare il retore.
Rhetoric'ian, [rĕtorĭsciăn] *s.* rettorico; retore, *m.*
Rhet'orize, [rĕtoraīze] *vedi* Rhetoricate.
Rheum', [rūme] *s.* reuma, catarro, *m.*
Rheumat'ic, [rūmătĭc] *adj.* reumatico, pituitoso.
Rheu'matism, [rūmătĭsm] *s.* reumatismo, *m.*
Rheu'my, [rūmé] *adj.* pieno d' umori acri, reumatico.
Rhi'no, [raīnō] *s.* denaro (*gergo*).
Rhinoc'eros, [rāinŏsirŏs] *s.* rinoceronte, *f.*
Rhododen'dron, [rŏdodĕndrŏn] *s.* rododendro (fiore).
Rhomb, [rŏmb] *s.* (*geom.*) rombo, *m.*; lozanga, *f.*
Rhom'bic, [rŏmbĭc] *adj.* rombico, a guisa di rombo.
Rhom'boid, [rŏmboĭd] *s.* (*geom.*) romboide, parallelogrammo, *m*
Rhu'barb, [rūbărb] *s.* (*phar.*) ribarbaro, reobarbaro, *m.*
Rhyme', [raīme] *s.* rima; poesia, *f.*
Rhyme', [raīme] *v. n.* rimare; accordarsi.
Rhyme'less, [raīmelĕs] *adj.* senza rima.

Rhy'mer, Rhyme'ster, [raīmeŭr, raīmesteŭr] *s.* rimatore, poetastro, *m.*
Rhythm', [rĭth²m] *s.* ritmo, *m.*; misura; armonia, *f.*
Rhyth'mical, [rĭth²micăl] *adj.* ritmico, armonioso.
Rhyth'mus, [rĭth²meŭs] *vedi* Rhythm.
Rib', [rĭb] *s.* costola, *f.*
Rib'ald, [rĭbeŭld] *s.* ribaldo, libertino, *m.*; *to play the* -, ribaldeggiare.
Rib'aldry, [rĭbeŭldré] *s.* ribalderia; oscenità, disonestà, *f.*
Rib'and, [rĭbeŭn] *s.* nastro, *m.*
Rib'and-trade, [rĭbeŭntrēde] *s.* traffico di nastri, *m.*
Rib'and-weaver [rĭbeŭn-oŭiveŭr] *s.* nastrajo, *m.*
Ribbed', [rĭb'd] *adj.* fornito di costole.
Rib'ble-rab'ble, [rĭbl'-răbl'] *s.* canaglia, *f.*; popolaccio, *m.*
Rib'bon, [rĭbeŭn] *s.* nastro, *m.*
Rib'bon-weaver, [rĭbeŭn-oŭiveŭr] *s.* nastrajo, *m.*
Rib'-wort, [rĭb-oueŭrt] *s.* piantaggine, petacciuola, *f.*
Rice', [raīse] *s.* riso, *m.*
Rich', [rĭtsc] *adj.* ricco, opulento; copioso, abbondante; - *wine*, *s.* vino gagliardo, *m.*
Rich'es, [rĭtscĕs] *s. pl.* ricchezze, dovizie, *f. pl.*
Rich'ly, [rĭtscelé] *adv.* riccamente; copiosamente.
Rich'ness, [rĭtscenĕs] *s.* ricchezza, opulenza; abbondanza, copia; magnificenza, *f.*
Rick', [rĭc] *s.* cumulo, mucchio, *m.* (di fieno &c.)
Rick'ets, [rĭchĕts] *s. pl.* rachitide, *f.*
Rick'ety, [rĭchĕté] *adj.* rachitico.
Rid', [rĭd] *adj.* liberato, sbrogliato, sbrigato; *to get - of*, liberarsi, disfarsi.
Rid', [rĭd] *v. a. irr.* (*rid*; *rid*) liberare, sbrogliare; disimpegnare; *to - one of his money*, scroccare ad uno il suo danaro.
Rid'dance, [rĭdănse] *s.* lo sbarazzare; scioglimento, *m.*
Rid'dle, [rĭd'l] *s.* enimma; stacciо, *m.*
Rid'dle, [rĭd'l] *v. a.* spiegare (un enimma); stacciare; - *v. n.* parlare oscuramente.
Rid'dler, [rĭdleŭr] *s.* chi parla oscuramente, *m.*
Rid'dlingly, [rĭdlĭnglé] *adv.* in modo enimmatico.
Ride', [rāide] *s.* corsa a cavallo, cavalcata, *f.*
Ride', [rāide] *v. a. & n. irr.* (*rode*; *rode*, *ridden*) andare a cavallo; andare in carrozza; maneggiare; governare; (*mar.*) esser all' áncora; *to - hard*, andare in posta; *to - a horse*, montare a

cavallo; *to learn to* -, imparare a montare a cavallo; *to-about*, fare una girata a cavallo; *to - away*, scampare a cavallo; *to - back*, ritornare a cavallo.

Ri'der, [rāideŭr] *s.* cavalcatore; cavaliere, *m.*; carta supplementare, *f.*

Ridge', [rĭdge] *s.* cima, sommità, *f.*; solco, *m.*; (*arch.*) scanalatura, *f.*

Ridge', [rĭdge] *v. a.* solcare; (*arch.*) scanalare.

Ridge'-bone, [rĭdge-bōne] *s.* spina del dosso, *f.*

Ridge'-tile, [rĭdgetāile] *s.* tegola, *f.*; tegolino, *m.*

Rid'gy, [rĭdgé] *adj.* che ha gioghi (di monti).

Rid'icule, [rĭdichiūle] *s.* ridicolo, *m.*; cosa ridicola, *f.*

Rid'icule, [rĭdichiūle] *v. a.* rendere ridicolo, beffare.

Rid'iculer, [rĭdichiūleŭr] *s.* beffeggiatore, *m.*

Ridic'ulous, [rĭdĭchiuleŭs] *adj.* ridicolo.

Ridic'ulously, [rĭdĭchiuleŭslé] *adv.* ridicolosamente.

Ridic'ulousness, [rĭdĭchiuleŭsnes] *s.* ridicolosaggine,; *f.*; ridicolo, *m.*

Ri'ding, [rāidĭng] *adj.* viaggiante a cavallo.

Ri'ding, [rāidĭng] *s.* l'andare a cavallo, *m.*; - *for pleasure*, passeggiata a cavallo, *f.*

Ri'ding-cap, [raidĭng-căp] *s.* berretta per la campagna, *f.*

Ri'ding-coat, [raidĭngcōte] *s.* abito da cavalcare, *m.*

Ri'ding-habit, [raidinghābĭt] *s.* abito femminile da cavalcare, *m.*

Ri'ding-hood, [raidĭng-hŭd] *s.* mantello femminile da cavalcare, *m.*

Ri'ding-rod, [raidĭng-rŏd] *s.* bacchetta, verga, *f.*

Ri'ding-school, [raidĭngscūle] *s* scuola di cavallerizza, *f.*

Ridot'to, [rĭdotō] *s.* ridotto, ballo; concerto, *m.*

Rife', [raife] *adj.* frequente, comune.

Rife'ly, [raifelé] *adv.* comunemente, abbondantemente.

Rife'ness, [raifenes] *s.* prevalenza, abbondanza, *f.*

Riff'raff, [rĭfrăf] *s.* robaccia, *f.*; cattive cose, *f. pl.*

Ri'fle, [rāifl'] *v. a.* rubare, saccheggiare; scanalare; rigare.

Ri'fle, Ri'fle-gun, [rāifl', rāifl'-gheŭn] *s.* schioppo rigato, *m.*

Rifle-man, [rāifl'măn] *s.* bersagliere, *m.*

Ri'fler, [rāifleŭr] *s.* predatore, rubatore, *m.*

Rift', [rĭft] *s.* crepatura, apertura, *f.*

Rift', [rĭft] *v. a.* fendere, spaccare; (*mar.*) ammainare; -, *v. n.* fendersi, spaccarsi.

Rig', [rĭg] *s.* cima, sommità; burla, baja, *f.*

Rig', [rĭg] *v. a.* addobbare, ornare; (*mar.*) arredare, allestire.

Rigadoon', [rĭgadūn] *s.* rigodone, *m.* (ballo).

Riga'tion, [raīghēscieŭn] *s.* innaffiamento, adacquamento, *m.*

Rig'ger, [rĭgheŭr] (*mar.*) apparecchiatore, *m.*

Rig'ging, [rĭghĭng] *s.* (*mar.*) attrezzi, arredi, *m. pl.*

Rig'gish, [rĭghĭsce] *adj.* dissoluto, lascivo.

Rig'gle, [rĭg'l] *v. n.* dimenarsi, agitarsi.

Right', [raīte] *adj.* dritto, diritto, destro; retto, giusto; franco; mero, puro; opportuno; - *hand*, *s.* mano destra, *f.*; - *line*, *s.* linea retta, *f.*; - *way*, *s.* strada dritta, *f.*; vero mezzo, *m.*; *to set* -, rettificare; *to be in one's - senses*, essere in buon senno.

Right', [rāite] *int.* bella! ben bene!

Right', [raīte] *adv.* bene, giustamente; - *or wrong*, bene o male; a dritto o torto: *very*, -, molto bene; - *learned*, molto dotto; - *over against*, dirimpetto, in faccia; *to be* -, avere ragione.

Right', [raīte] *s.* diritto, *m.*; giustizia; ragione, *f.*; privilegio, *m.*; prerogativa, *f.*; *to be in the* -, avere ragione; *to do one* -, rendere giustizia ad alcuno; *to maintain one's* -, mantenere il suo diritto; *to set one to-s*, trarre alcuno d'errore; *to set to -s*, aggiustare, metter in ordine, indirizzare; riconciliare.

Right', [raite] *v. a.* rendere giustizia, giustificare; *to - one's self*, farsi giustizia, vendicarsi.

Righ'teous, [raītcieŭs] *adj.* diritto, giusto; virtuoso.

Righ'teously, [raītcieŭslé] *adv.* giustamente, virtuosamente.

Righ'teousness, [rāitcieŭsnes] *s.* giustizia; equità; probità, *f.*

Right'ful, [raitefŭl] *adj.* legittimo, giusto.

Right'fully, [raītefŭlé] *adv.* legittimamente, con diritto.

Right'fulness, [raitefŭlnes] *s.* rettitudine; giustizia, *f.*

Right'ly, [raitlé] *adv.* giustamente, rettamente, bene.

Right'ness, [raītenes] *s.* rettitudine; equità; conformità, *f.*

Rig'id, [rĭdgĭd] *adj.* rigido, severo, duro.

Rigid'ity, [rĭdgĭdité] *s.* rigidezza, severità, durezza, *f.*

Rig'idly, [rĭdgĭdlé] *adv.* rigidamente, severamente; inflessibilmente.

Rig'idness, [rĭdgĭdnes] *s.* rigidità, severità, austerità, *f.*

Rig'let, [rĭglet] *vedi* Reglet.

Rig'marole, [rĭgmarōle] *s.* ciarleria, *f.*

Ri'gol, [raīgŏl] *s.* cerchio, diadema, *m.*

Rig'or, [rĭgheŭr] *s.* rigore, *m.*; severità, austerità, durezza, *f.*

Rig'orist, [rĭgheŭrĭst] *s.* rigorista; giansenista, *m.*

Rig'orous, [rĭgheŭreŭs] *adj.* rigoroso, severo, duro.

Rig'orously, [rĭgheureŭslé] *adv.* rigorosamente, con severità.

Rig'orousness, [rĭgheŭreŭsnes] *s.* rigore, *m.*; severità, *f.*

Rill', [rĭl] *s.* ruscello, ruscelletto, *m.*

Rill', [rĭl] *v. n.* scorrere come un picciolo ruscello.

Ril'let, [rĭlet] *s.* ruscelletto, *m.*

Rim', [rĭm] *s.* orlo; margine, *m.*; estremità, *f.*

Rim', [rĭm] *v. a.* orlare.

Rime', [raime] *s.* brina, brinata; rima, *f.*

Rime', [raime] *v. n.* gelare.

Rim'ple, [rĭmpl'] *s.* grinza, piega, *f.*

Rim'ple, [rĭmpl'] *v. a.* spiegazzare, piegare.

Rim'pling, [rĭmplĭng] *s.* ondulazione *f.*

Ri'my, [rāimé] *adj.* brinoso, nebbioso.

Rind', [raīnd] *s.* scorza, corteccia; buccia, *f.*

Rind', [raīnd] *v. a.* scortecciare.

Ring, [rĭng] *s.* anello; cerchio; suono (di campane), *m.*; ghiera, gorbia, *f.*; cordoncino (d'una moneta), *m.*; (*mar.*) occhio, anello (d'ancora), *m.*; *fig.* cerchio, *m.*; circonferenza; assemblea, *f.*; *small* -, anelletto, *m.*; *wedding* -, anello matrimoniale, *m.*; *to run the* -, correre l'anello.

Ring', [rĭng] *v. a. irr.* (*rang, rung*; *rung*) suonare; porre un anello; -, *v. n. irr.* suonare a doppio; rimbombare; *to - again*, risuonare, rimbombare; *to - the bells*, scampanare.

Ring'-box, [rĭng-bŏcs] *s.* scrigno, cofanetto, *m.*; cassetta, *f.*

Ring'-dove, [rĭng-deŭv] *s.* piccione torrajuolo, *m.*; *young* -, palombo giovane, *m.*

Ring'er, [rĭngheŭr] *s.* suonatore (di campane), *m.*

Ring'-leader, [rĭnglideŭr] *s.* capo (di fazione), *m.*

Ring'let, [rĭnglét] *s.* riccio, *m.*

Ring'-tail, [rĭngtele] *s.* gheppio, *m.* (nibbio).

Ring'-worm, [rĭngoŭeŭrm] *s.* empitiggine, volatica, *f.*

Rinse', [rĭnse] *v. a.* sciacquare, lavare.

Ri'ot, [raĭĕŭt] *s.* stravizzo, baccano, *m.*; sommossa; gozzoviglia; riotta, *f.*

Ri'ot, [raĭeut] *v. n.* gozzovigliare, tumultuare; riottare.

Ri'oter, [raĭĕŭteŭr] *s.* scapestrato; sedizioso, *m.*

Ri'otous, [raĭĕŭteŭs] *adj.* turbolento, sedizioso, sfrenato.

Ri'otously, [raĭĕŭteŭslé] *adv.* con romore, disordinatamente, dissolutamente, licenziosamente.

Ri'otousness, [raĭĕŭteŭsnĕs] *s.* dissolutezza, sregolatezza, sfrenatezza, *f.*

Rip', [rĭp] *s.* lacerazione; fessura, apertura, *f.*

Rip', [rĭp] *v. a.* stracciare, lacerare: scucire.

Ripe', [raĭpe] *adj.* maturo, compiuto, fatto.

Ripe'ly, [raĭpelé] *adv.* maturamente; in tempo.

Ri'pen, [rāĭp'n] maturare; *v. n.* divenir maturo, maturarsi.

Ripe'ness, [raĭp'nĕs] *s.* maturità, maturezza: perfezione, *f.*

Ri'pening, [rāĭp'nĭng] *adj.* maturativo, maturante; -, *s.* maturamento, il maturare, *m.*

Rip'per', [rĭpeŭr] *s.* stracciatore, laceratore, *m.*

Rip'ple, [rĭp'l] *v. n.* scorrere con moto romoroso, spumare.

Rip'pling, [rĭplĭng] *s.* ondeggiamento, *m.*

Rise', [rāĭze] *s.* il levare, *m.*; elevazione; origine; scaturigine; causa, *f.*; cominciamento; avanzamento; elevamento, *m.*; elevatezza, eminenza; (*rail.*) salita, *f.*; - *in price*, aumento del prezzo, *m.*; - *of the sun*, il levare del sole, *m.*

Rise', [raĭze] *v. n. irr.* (*rose*; *risen*) scaturire; sorgere; levarsi; uscire; gonfiarsi; alzarsi, ascendere; sollevarsi, rivoltarsi; fermentare, lievitare; *to - from the dead*, risuscitar da' morti; *to - in price*, crescere di prezzo; *to - from table*, levarsi di tavola; *to - again*, risuscitare, rivivere.

Ri'ser, [raĭzeŭr] *s. early -*, che si leva di buon' ora, *m.*

Risibil'ity, [rĭzĭbĭlité] *s.* risibilità, *f.*

Ris'ible, [rĭzĭbl'] *adj.* risibile, ridicolo.

Ri'sing, [rāĭzĭng] *adj.* levante; nascente; crescente; - *man*, *s.* uomo che s'avanza, *m.*; - *sun*, *s.* sol nascente, *m.*

Ri'sing, [raĭzĭng] *s.* il levare, *m.*; sollevazione, rivolta; ascesa (d'una collina), *f.*; tumore, *m.*; gonfiagione, *f.*; - *of the stomach*, sollevamento di cuore, *m.*

Risk', [rĭsc] *s.* rischio, periglio, *m.*

Risk', [rĭsc] *v a.* arrischiare; cimentare.

Ris'ker, [rĭscheŭr] *s.* chi arrischia, *m.*

Rite', [raĭte] *s.* rito, *m.*; cerimonia sacra, *f.*; *funeral -s*, *pl.* esequie, *f. pl.*

Rit'ual, [rĭtiŭăl] *adj.* rituale, delle cerimonie sacre; -, *s.* rituale, *m.* (libro).

Rit'ualist, [rĭtiŭălĭst] *s.* ritualista, *m.*

Ri'vage, [raĭvēdge] *s.* riva, ripa, costa, *f.*; lido, *m.*

Ri'val, [raĭvăl] *adj.* emulo; -, *s.* rivale, concorrente, competitore, *m.*

Ri'val, [raĭvăl] *v. a.* emulare; concorrere.

Rival'ity, Ri'valry, Ri'valship, [raĭvălité, raĭvălré, raĭvălscĭp] *s.* rivalità, emulazione, concorrenza, gara, *f.*

Rive', [raĭve] *v. a. irr.* (*rove*; *riven*) fendere, spaccare; -, *v. n. irr.* fendersi, spaccarsi.

Riv'er, [rĭveŭr] *s.* riviera, *f.*; fiume, *m.*; *up the -*, insù del fiume.

Riv'er-boat, [rĭveŭrbōte] *s.* barca, *f.*; battello, *m.*

Riv'eret, [rĭveŭret] *s.* rivoletto, ruscello, *m.*

Riv'er-god, [rĭveŭrgŏd] *s.* deità tutelare d'un fiume, *f.*

Riv'er-horse, [rĭveŭr-hŏrse] *s.* cavallo marino, *m.*

Riv'er-water, [rĭveŭr-ouŏteŭr] *s.* acqua di fiume, *f.*

Riv'et, [rĭvĕt] *s.* ribaditura, *f.*

Riv'et, [rĭvet] *v. a.* ribadire; fissare; imprimere.

Riv'ulet, [rĭviulet] *s.* ruscelletto, rivoletto, *m.*

Rix'dollar, [rĭcsdŏlar] *s.* risdallero, *m.*

Roach', [rōtsce] *s.* lasca, *f.* (pesce).

Road', [rōde] *s.* strada, via, *f.*; cammino largo; viaggio per terra, *m.*; *high -*, strada maestra, *f.*

Road'stead, [rōdestĕd] *s.* rada, *f.*

Road'-way, [rōdeoué] *s.* strada maestra, *f.*

Roam', [rōme] *v. a. & n.* vagare.

Roa'mer, [rōmeŭr] *s.* vagabondo, vagante, *m.*

Roa'ming, [rōmĭng] *s.* il vagare, *m.*

Roan', [rōne] *adj.* sagginato (d'un cavallo).

Roar', [rōre] *s.* rugghio; gran romore, *m.*

Roar', [rōre] *v. n.* ruggire, rugghiare.

Roa'ring, [rōrĭng] *s.* ruggito, muggito, rimbombo, *m.*

Roa'ry, [rōré] *adj.* rugiadoso.

Roast', [rōste] *v. a.* arrostire, beffare.

Roast'-meat, [rōstemīte] *s.* arrosto, *m.*: vivanda arrostita, *f.*; *to rule the -*, comandare a bacchetta.

Rob', [rŏb] *v. a.* rubare, furare; privare di.

Rob'ber, [rŏbeŭr] *s.* rubatore, ladro, pirata, *m.*

Rob'bery, [robeŭré] *s.* ruberia, *f.*; ladroneccio, *m.*

Rob'bing, [robĭng] *s.* rubamento, ladroneccio, *m.*

Robe', [rōbe] *s.* roba, vesta, veste, *f.*; *gentlemen of the -*, *s. pl.* persone togate, *f. pl.*

Robe', [robe] *v. a.* vestire pomposamente; investire.

Rob'in, Robin-red'breast, [rŏbĭn, robĭn-redbrest] *s.* pettirosso, *m.* (uccello).

Rob'ingood-fellow, [rŏbĭngūdfelō] *s.* spirito folletto, *m.*

Robora'tion, [robōrescieŭn] *s.* rinforzamento, *m.*

Robust', **Robus'tious,** [rōbeŭst, robeŭstiĕŭs] *adj.* robusto, gagliardo, forte.

Robus'tiously, [rōbeŭstiĕŭslé] *adv.* robustamente, gagliardamente.

Robust'ness, [rōbeŭstnĕs] *s.* robustezza, *f.*; vigore, *m.*

Roc'ambole, [rocămbole] *s.* aglio salvatico, *m.*

Roche'-alum, [rŏc-ăleŭm] *s.* allume di rocca, *m.*

Roch'et, [rŏchet] *s.* rocchetto, *m.*

Rock', [roc] *s.* roccia, rocca, rupe, balza, *f.*

Rock', [roc] *v a.* cullare; dimenare la culla; -, *v. n.* barcollare.

Rock-crys'tal, [rŏc-crĭstăl] *s.* cristallo di rocca, *m.*

Rock'et, [rochĕt] *s.* razzo artifiziale, *m.*

Roc'ing, [rŏchĭng] *s.* il cullare (un bambino): barcollamento, *m.*

Rock'less, [rōcles] *adj.* senza rocche, senza scogli.

Rock'-rose, [rŏc-rōze] *s.* (*bot.*) cistio, *m.*

Rock'-salt, [rŏc-sŏlt] *s.* sale minerale, *m.*

Rock'-work, [rŏcouĕurc] *s.* sassi fitti nella calce, *m. pl.*

Roc'ky, [rŏché] *adj.* pieno di scogli, sassoso; duro.

Rod', [rod] *s.* verga, bacchetta, frusta, sferza, *f.*; *angling -*, canna da pescare, *f.*; *curtain -*, verga di ferro, *f.*

Rodomontade', [rŏdōmŏntēde] *s.* iattanza, millanteria, *f.*

Rodomontade', [rŏdōmŏntēde] [rŏdōmŏntēde] *v. n.* millantarsi, vantarsi.

Rodomonta'dist, Rodomonta'-

dor,[rŏdōmŏntadist,rŏdōmŏntadeŭr] *s.* millantatore, *m.*
Roe', [rō] *s.* cavriuolo, capriuolo, *m.*; capriuola, *f.*; uova di pesce, *f. pl.*; *soft* - (*of a fish*), latte di pesce, *m.*
Roe'buck, [rōbeŭc] *s.* caprio, cavriolo, *m.*
Roga'tion, [rōghēscieŭn] *s.* litania; preghiera, *f.*
Roga'tion-week, [rōghēscieŭnouiche] *s.* rogazioni, *f. pl.*
Rogue', [rōghe] *s.* furfante, furbo, ladro, *m.*
Rogue', [rōghe] *v. n.* vagare; scherzare, burlare (*poco usato*).
Ro'guery, [rōgheŭré] *s.* furfanteria, furberia; burla, *f.*; scherzo, *m.*
Rogue'ship, [rōghescĭp] *s.* azioni da furfante, *f. pl.*; burla, *f.*
Ro'guish, [rōghĭsc] *adj.* furbesco, furbo; - *eyes*, *s. pl.* occhi assassini, *m. pl.*; - *tricks*, *s. pl.* bricconerie, furfanterie, *f. pl.*
Ro'guishly, [rōghĭscelé] *adv.* furbescamente, da briccone, da burlone.
Ro'guishness, [rōghĭscenēs] *s.* furfanteria, bricconeria; burla, *f.* scherzo, *m.*
Ro'guy, [rōghé] *adj.* furbo, scaltro, svelto.
Roist', **Rois'ter**, [roĭst, roĭsteŭr] *v. n.* fare il bravaccio.
Rois'ter, [roĭsteŭr] *s.* smargiasso, *m.* (giasseria, *f.*
Rois'ting, [roĭstĭng] *s.* smar-
Roll', [rōle] *s.* involglio, viluppo; ruolo; carello; panicciuolo; catalogo, *m.*; lista, *f.*; - *of tobacco*, ruolo di tabacco, *m.*; *master of the* -*s*, *s.* gran guardaroba (nella Corte di Cancelleria), *m.*
Roll', [rōle] *v. a.* inviluppare, involgere; -, *v. n.* rotolare; voltolarsi; girare; *to* - *the eyes*, girar gli occhi; *to* - *down*, voltolarsi. (lo, *m.*
Rol'ler, [rōleŭr] *s.* cilindro; rul-
Rol'ling, [rōlĭng] *s.* rotolamento, rivolgimento; giro, *m.*
Rol'ling-pin, [rōlĭng-pĭn] *s.* spianatojo, *m.*
Rol'ling-press, [rōlĭng-prēs] *s.* strettojo, *m.*; soppressa, *f.*
Rom'age, [reŭmēdge] *s.* strepito, romore, *m.*; ricerca, *f.*
Ro'man, [rōmăn] *adj.* Romano; - *Catholic*, *s.* Papista, *m.*; - *nose*, *s.* naso aquilino, *m.*
Romance', [rōmănse] *s.* romanzo, *m.*; finzione, *f.*
Romance', [rōmănse] *v. n.* favoleggiare; inventare.
Roman'cer, **Roman'cist**, [rōmănseŭr, rōmănsĭst] *s.* romanziere, *m.*
Ro'manize, [rōmănaize] *v. a.* latinizzare.
Roman'tic, **Roman'tical**, [rōmăntĭc, rōmăntĭcăl] *adj.* romanzesco, favoloso; falso.
Roman'tically, [rōmăntĭcălé] *adv.* in modo romanzesco.
Ro'mish, [rōmĭsce] *adj.* Romano, Papistico.
Ro'mist, [rōmĭst] *s.* Papista, *m.*
Romp', [rŏmp] *s.* ragazzaccia grossolana, *f.*
Romp', [rŏmp] *v. n.* trescare; scherzare grossolanamente.
Rom'pishness, [rŏmpĭscenēs] *s.* rustichezza, *f.*
Rondeau', [rŏndō] *s.* poesia francese col ritornello, *f.*
Ron'ion, [rheŭniĕŭn] *s.* donna grossa e grassa, *f.*
Ront', [rŏnt] *s.* animale bistorto, animale sformato, *m.*
Rood', [rūde] *s.* quarta parte d'una bifolca; croce, *f.*
Roof', [rūfe] *s.* tetto; sommo, colmo, *m.*; coperta, *f.*; - *of a coach*, cielo d'una carrozza, *m.*; - *of the mouth*, palato, *m.*
Roof', [rūfe] *v. a.* coprire con un tetto.
Roof'less, [rūfelēs] *adj.* senza tetto; scoperto.
Roof'-tile, [rūfetaĭle] *s.* tegola, *f.*
Roo'fy, [rūfé] *adj.* coperto d'un tetto.
Rook', [rŭc] *s.* cornacchia, *f.*; barattiere, furfante; rocco, *m.* (agli scacchi).
Rook', [rŭc] *v. a.* truffare, ingannare.
Rook'ery, [rŭcheŭré] *s.* luogo pieno di cornacchie, *m.*
Rook'ing, [rŭchĭng] *s.* mariuoleria, *f.*; inganno, *m.*
Rook'y, [rŭché] *adj.* pieno di cornacchie.
Room', [rūme] *s.* spazio, luogo, *m.*; camera, stanza; occasione, cagione, ragione, *f.*; *dining* -, sala da mangiare, *f.*; *drawing* -, camera d'assemblea, *f.*; *there is no* - *to doubt of it*, non v'è luogo a dubitarne.
Room'age, [rūmēdge] *s.* spazio, luogo, *m.*; larghezza, *f.*
Room'ful, [rūmefŭl] *adj.* abbondante di camere.
Room'iness, [rūminēs] *vedi* Roomage.
Roo'my, [rūmé] *adj.* spazioso, vasto, ampio.
Roop', [rūpe] *s.* raucedine, *f.* (*poco usato*).
Roost', [rūste] *s.* posatojo, *m.*
Roost', [rūste] *v. n.* appollajarsi; albergare (ironicamente).
Root', [rūte] *s.* radice; origine, *f.*; principio, *m.*; cagione, *f.*; *cube* -, *s.* radice cuba, *f.*; *to take* -, radicarsi.
Root', [rūte] *v. a.* & *n.* abbarbicare, fare radice, pigliar radice; grufolare; *to* - *up*, *to* - *out*, sbarbicare, sradicare.
Roo'ted, [rūtĕd] *adj.* abbarbicato, radicato; inveterato; - *up*, - *out*, sbarbicato, sradicato.
Roo'tedly, [rūtĕdlé] *adv.* profondamente; fortemente.
Roo'ting, [rūtĭng] (*up*, *out*), *s.* diradicamento, sradicamento, *m.*
Root'less, [rūtlēs] *adj.* senza radice. [dici.
Roo'ty, [rūté] *adj.* pieno di ra-
Rope', [rōpe] *s.* corda, fune, *f.*; laccio, *m.*; - *of onions*, resta di cipolle, *f.*; - *of pearls*, filo di perle, *m.*
Rope', [rōpe] *v. a.* filare, far filo.
Rope'-dancer, [rōpedănseŭr] *s.* ballerino da corda, *m.*
Rope'-ladder, [rōpelădeŭr] *s.* scala di corde, *f.*
Rope'-maker, **Ro'per**, [rōpemecheŭr, rōpeŭr] *s.* funajo, funajuolo, *m.*
Rope'-trick, **Ro'pery**, [rōpetrĭc, rōpeŭré] *s.* bricconeria, *f.*
Ro'piness, [rōpinēs] *s.* viscosità, tenacità, *f.*
Ro'py, [rōpé] *adj.* viscoso, tenace.
Roquelaure', [rōchelŏre] *s.* mantello, pastrano, *m.*
Ro'ral, **Ro'rid**, [rōrăl, rōrĭd] *adj.* pieno di rugiada.
Rorif'erous, [rōrĭfireŭs] *adj.* rugiadoso.
Ro'sary, [rōzaré] *s.* rosario, rosajo, *m.*
Ros'cid, [rŏsĭd] *adj.* rugiadoso.
Rose', [rōze] *s.* rosa, *f.*; *oil of* -*s*, *s.* olio rosato, *m.*; *under the* -, privatamente, in segreto.
Ro'seal, **Ro'seate**, [rōziăl, rōziete] *adj.* rosato, roseo.
Rose'-bud, [rōze-beŭd] *s.* bottone di rosa, *m.*
Rose'-bush, [rōze-bŭsce] *s.* rosajo, *m.*
Rose'mary, [rōzemaré] *s.* rosmarino, ramerino, *m.*
Ro'set, [rōzĕt] *s.* creta rossa, *f.*
Rose'-tree, [rōze-trī] *s.* rosajo, *m.*
Rose'-water, [rōze-ouoteŭr] *s.* acqua rosata, acqua rosa, *f.*
Rosicru'cian, [rōzicrūsciăn] *s.* frate della croce rossa, crocifero, *m.*
Ro'sier, [rōgeŭr] *s.* roseto, *m.*
Ros'in, [rōzĭn] *s.* resina, ragia, gomma, *f.*; *hard* -, colofonia, *f.*
Ros'in, [rōzĭn] *v. a.* stropicciare con ragia.
Ros'iny, [rōzĭné] *adj.* resinoso gommifero, *m.*
Ros'sel, [rŏsĕl] *s.* terreno sterile, *m.*
Ros'tral, [rŏstrăl] *s.* rostrale, *m.*
Ros'trated, [rŏstrĕtĕd] *adj.* rostrato.

Ros'trum, [rŏstreŭm] *s.* rostro; becco, *m.*; prua, *f.*
Ro'sy, [rōzē] *adj* roseo, vermiglio. (zione, *f.*
Rot', [rŏt] *s.* morìa; putrefa-
Rot', [rŏt] *v. a.* infracidare; putrefare; -, *v. n.* infracidarsi; putrefarsi.
Ro'ta, [rōta] *s.* rota, *f.*
Ro'tary, [rōtarē] *adj.* rotante, che ruota; girante. (rotante.
Ro'tated, [rōtatĕd] *adj.* rotato,
Rota'tion, [rōtescĭoun] *s.* rotazione, *f.*; rotamento, *m.*
Rota'tor, [rōtateŭr] *s.* rotatore, *m.* (tante.
Ro'tatory, [rōtateŭré] *adj.* ro-
Rote', [rōte] *s.* uso, *m.*; pratica, *f.*; *to learn by* - imparare per pratica. (pratica.
Rote', [rōte] *v. a.* imparare per
Rot'gut, [rŏtgheŭt] *s.* birra cattiva, *f.* (*molto volgare*).
Rother'-beasts [rŏth'eŭr-bīstes] *s. pl.* bestiame grosso, *m.*
Rot'ten, [rŏt'n] *adj.* infracidato, putrefatto; - *apple*, *s.* mela fracida, *f.*; - *egg*, *s.* uovo imputridito, *m.*; - *wood*, *s.* legno fracido, *m.*
Rot'tenness, [rŏtn'nĕs] *s.* fracidezza, putrefazione, *f.*
Rotund', [rōteŭnd] *adj.* ritondo, circolare.
Rotun'dity, [rōteŭndité] *s.* ritondità, sfericità, *f.*
Rotun'do, [rōteŭndō] *s.* rotonda, *f.*; ritondo, *m.* (edifizio).
Rouge', [rūge] *s.* liscio, belletto, *m.*
Rouge', [rūge] *v. a.* imbellettare; -, *v. n.* imbellettarsi.
Rough', [reŭf] *adj.* ruvido, aspro, rozzo; scabro; - *diamond*, *s.* diamante greggio, diamante grezzo (uomo buono e rozzo), *m.*; - *sea*, *s.* mar tempestoso, *m.*; - *style*, *s.* stile rozzo, *m.*
Rough'cast, [reŭfcāst] *s.* intonaco, modello abbozzato, *m.*
Rough'cast, [reŭfcāst] *v. a.* intonacare; arricciare.
Rough'draught, [reŭfdrāft] *s.* schizzo, abbozzo, *m.*; - *of a deed*, primo abbozzo, *m.*
Rough'draw, [reŭfdrŏ] *v. a. irr.* schizzare, abbozzare.
Rough'en, [reŭf'n] *v. a.* rendere ruvido, render aspro; -, *v. n.* divenir ruvido.
Roughhew', [reŭfhiū] *v. a. irr.* abbozzare, schizzare.
Rough'ly, [reŭflé] *adv.* rozzamente, aspramente; incivilmente, zoticamente.
Rough'ness, [reŭfnĕs] *s.* ruvidezza, rozzezza, asprezza; zotichezza; violenza, *f.*
Rough'rider, [reŭfraīdeŭr] *s.* scozzone, cavallerizzo, *m.*
Rough'work, [reŭfoueŭrc] *v. a. irr.* lavorare grossolanamente; acci rpare, acciabattare.
Rou'leau, [rūlō] *s.* piccolo rotolo (di denaro).
Rounce', [raōunse] *s.* (*print.*) manovella, *f.*
Round', [raōund] *adj.* tondo, rotondo; franco, candido; - *sum*, *s.* buona somma (di danari), *f.*
Round', [raōund] *adv.* da ogni banda, all' intorno, al giro; *all the year* -, tutto l' anno; *to drink* -, bere a vicenda in giro; *to look* -, guardare attorno; *to turn* -, voltarsi in giro.
Round', [raōund] *s.* giro, cerchio; corso, *m.*; ronda, *f.*; *to take a* -, fare un giro.
Round', [raōund] *v. a.* ritondare, fare tondo; -, *v. n.* divenire tondo.
Round'about, [raōundabaōut] *adj.* ampio; vago; indiretto.
Roun'del, Roun'delay, [raōundél, raōundilé] *s.* strambotto, *m.*
Round'-head, [raōundhĕd] *s.* testa tonda, puritano, *f.*
Round'-house, [raōundhaōuse] *s.* carcere, *m.*; prigione, *f.*
Roun'dish, [raōundĭsce] *adj.* ritondetto. (colo cerchio, *m.*
Round'let, [raōundlĕt] *s.* pic-
Round'ly, [raōundlé] *adv.* ritondamente; schiettamente; apertamente, francamente.
Round'ness, [raōundnĕs] *s.* ritondità, ritondezza, *f.*
Round'-robin, [raōund-rŏbĭn] *s.* petizione sottoscritta da varie persone in un cerchio, *f.*
Rouse', [raōuze] *v. a.* svegliare, destare; eccitare, far uscire; -, *v. n.* svegliarsi, destarsi; eccitarsi. (tore; istigatore, *m.*
Rou'ser, [raōuzeŭr] *s.* svegliа-
Rout', [raōute] *s.* folla, pressa, rotta, *f.*; fracasso, strepito, *m.*; (*hunt.*) traccia, *f.*
Rout', [raōute] *v. a.* mettere in rotta; sconfiggere; imbarazzare, imbrogliare. (sentiero, *m.*
Route', [rūte] *s.* via, strada, *f.*;
Routine', [rūtīne] *s.* pratica, *f.*; costume, uso, *m.*
Rove', [rōve] *v. n.* andare attorno, girare, vagare.
Ro'ver, [rōveŭr] *s.* vagabondo; corsale, *m.*; *at* -*s*, a caso, inconsideratamente.
Ro'ving, [rōvĭng] *s.* l' atto di vagare, *m.* (vagabondo.
Ro'vingly, [rōvĭnglé] *adv.* da
Row', [rō] *s.* fila, filata, *f.*; filare; ordine, *m.*; - *of houses*, filare di case, *m.*; *to set in a* -, mettere in fila.
Row', [rō] *v. n.* remigare, remare; *to* - *together*, andar d' accordo.
Row', [rāou] *s.* strepito, fracasso (*volgare*).
Row'el, [raoūĕl] *s.* stella (dello sprone), *f.*; setone, *m.*
Row'el, [raoūĕl] *v. a.* applicare un setone; bucare.
Row'er, [rōeŭr] *s.* rematore, vogatore, *m.* (remigare, *m.*
Row'ing, [rōĭng] *s.* il remare, il
Roy'al, [rōĭăl] *adj.* reale, regale, regio; nobile, magnifico.
Roy'alist, [rōĭălĭst] *s.* regalista, *m.* (dere reale.
Roy'alize, [rōĭălaīze] *v. a.* ren-
Roy'ally, [roĭălé] *adv.* realmente, da re.
Roy'alty, [rōĭălté] *s.* dignità reale, *m.*; regalìa, *f.*
Roy'nish, [rōĭnĭsc] *adj.* abbietto, misero.
Roy'tish, [rōĭtĭsc] *adj.* selvatico.
Rub', [rheŭb] *s.* fregamento; intoppo, ostacolo, impedimento; bottone, *m.*
Rub', [rheŭb] *v. a.* fregare, strofinare, stropicciare, grattare; *to* - *off*, levare il fango; ripulire; *to* - *out*, spungere, cancellare; *to* - *over*, ritoccare; ripulire; *to* - *up*, rinfrescare; eccitare; *to* - *one up*, dare ad uno un bottone.
Rub'ber, [rheŭbeŭr] *s.* strofinaccio, *m.*; lima grossa, *f.*; - *of whist* &c.; pulcinella, *m.*; *Indian* -, *s.* gomma elastica, *f.*
Rub'bing, [rheŭbĭng] *s.* fregamento, *m.*
Rub'bing-cloth, [rheŭbĭng-clōth²] *s.* strofinaccio, strofinacciolo, *m.*
Rub'bish, [rheŭbĭsc] *s.* stracci, *m. pl.*; robe vecchie; rovine, *f. pl.*; marame, *m.*
Ru'bicund, [rūbicheŭnd] *adj.* rubicondo. (del rubino.
Ru'bied, [rūbĭd] *adj.* del colore
Rubif'ic, [rūbĭfĭc] *adj.* rubificativo, rubificante.
Ru'bify, [rūbifāi] *v. a.* rubificare; -, *v. n.* rubificarsi, divenire rosso.
Ru'bious, [rūbiĕūs] *adj.* rosso.
Ru'bric, [rūbrĭc] *s.* rubrica, *f.*
Ru'bricated, [rūbrĭchetĕd] *adj.* macchiato di rosso; rosso.
Rub'-stone, [rheŭb-stōne] *s.* pietra per ripulire, *f.*
Ru'by, [rūbé] *s.* rubino (pietra); carbonchio, *m.* (miglio.
Ru'by, [rūbé] *adj.* rubinoso, ver-
Ruck', [rheŭc] *v. n.* appiattarsi.
Ructa'tion, [rheŭctescieŭn] *s.* rutto, il ruttare, *m.*
Rud'der, [reŭdeŭr] *s.* timone, *m.*
Rud'diness, [reŭdinĕs] *s.* freschezza di carnagione, *f.*
Rud'dle, [reŭd'l] *s.* sinopia, *f.*
Rud'dock, [reŭdeŭc] *s.* pettirosso, *m.* (uccello).
Rud'dy, [reŭdé] *adj.* rosso, rosseggiante, rubicondo; - *complexion*, *s.* viso fresco, *m.*
Rude', [rūde] *adj.* rozzo, grossolano, scortese, incivile; turbolento.

Rude'ly, [rūdelē] *adv.* grossolanamente, incivilmente; insolentemente.
Rude'ness, [rūdenĕs] *s.* rozzezza, inciviltà; insolenza, *f.*
Ru'denture, [rūdentceŭr] *s.* (*arch.*) cannellatura, *f.*
Ru'diment, [rūdiment] *v. a.* fondare, stabilire (*poco usato*).
Rudimen'tal, [rūdimentăl] *adj.* rudimentale.
Ru'diments, [rūdiments] *s. pl.* rudimenti, elementi, principj, *m. pl.*
Rue', [rū] *s.* (*bot.*) ruta, *f.*
Rue', [rū] *v. a.* dolersi, pentirsi.
Rue'ful, [rūfūl] *adj.* lamentevole, compassionevole, dolente; tristo.
Rue'fully, [rūfūlē] *adv.* lamentevolmente; tristamente.
Rue'fulness, [rūfūlnĕs] *s.* affanno, cordoglio, *m.*; tristezza, *f.*
Ruff, [reŭf] *s.* gala, *f.*; collare, *m.*
Ruf'fian, [reŭfián] *adj.* brutale; crudele; -, *s.* malandrino, assassino di strada, *m.*
Ruf'fianlike, [reŭfiánlaïche] *adj.* brutale, crudele.
Ruf'fle, [reŭf'l] *s.* manichino; disturbo, tumulto, *m.*
Ruf'fle, [reŭf'l] *v. a.* increspare, piegare; disordinare, disturbare; -, *v. n.* divenire turbolento, agitarsi.
Ruf'fler, [reŭfleŭr] *s.* sgherro, *m.*
Ruf'fling, [reŭflīng] *s.* tumulto, *m.*
Ruf'terhood, [reŭfteŭrhūd] *s.* (*falc.*) cappello, *m.*
Rug', [reŭg] *s.* tappetino (che si mette davanti la caminetto &c.).
Rug'ged, [reŭghed] *adj.* ruvido, rozzo, rigido; brutale, brusco.
Rug'gedly, [reŭghedlē] *adv.* ruvidamente, rozzamente, aspramente.
Rug'gedness, [reŭghĕdnĕs] *s.* ruvidezza, rozzezza, asprezza, *f.*
Ru'gine, [rūdgīne] *s.* (*surg.*) raspa, *f.* (grinzo, grinzoso.
Rugose', [rūgōse] *adj.* rugoso,
Rugos'ity, [rūgōsitē] *s.* rugosità, *f.*
Ru'in, [rūïn] *s.* rovina, ruina; decadenza, *f.*; *to come to* -, rovinarsi.
Ru'in, [rūïn] *v. a.* rovinare; distruggere; -, *v. n.* rovinarsi, decadere; *to - one's self*, rovinarsi, distruggersi.
Ru'inous, [rūïneŭs] *adj.* ruinoso, distruttivo; pericoloso.
Ru'inously, [rūïneŭslē] *adv.* rovinosamente.
Ru'inousness, [rūïneŭsnĕs] *s.* stato rovinoso, *m.*; rovina, *f.*
Rule', [rūle] *s.* regolo, *m.*; regola, *f.*; ordine, precetto; governo; modello, esempio, *m.*; usanza, *f.*; costume, *m.*; *to bear* -, comandare, governare.
Rule', [rūle] *v. a.* & *n.* rigare; regolare, ordinare; guidare; soggiogare, domare; umiliare; *to - paper*, rigare la carta; *to - over*, governare, dominare.
Ru'ler, [rūleŭr] *s.* regolo; regolatore, governatore, *m.*
Rum', [reŭm] *s.* rum, *m.* (acquavite); *adj.* strano, bizzarro, (*volgare*).
Rum'ble, [rĕumbl'] *v. a.* rombare; strepitare; mormorare.
Rum'bler, [reŭmbleŭr] *s.* borbottatore, bisbigliatore, *m.*
Rum'bling, [reŭmblīng] *s.* borboglio, mormorio, *m.*
Ru'minant, [rūminănt] *adj.* ruminante.
Ru'minate, [rūminete] *v. a.* & *n.* ruminare, rugumare, riconsiderare.
Rumina'tion, [rūminēscieŭn] *s.* rugumazione, meditazione, *f.*
Ru'minator, [rūmineteŭr] *s.* ruminatore, rugumatore, *m.*
Rum'mage, [reŭmedge] *v. a.* scompigliar cercando, cercare; predare. (re grande, *m.*
Rum'mer, [reŭmeŭr] *s.* bicchie-
Ru'mor, [rūmeŭr] *s.* romore, *m.*; fama, voce, *f.*
Ru'mor, [rūmeŭr] *v. a.* fare romore; divolgare.
Ru'morer, [rūmeŭreŭr] *s.* divolgatore, promulgatore, *m.*
Rump', [reŭmp] *s.* groppone, *m.*; groppa, *f.* (za, riga, *f.*
Rum'ple, [reŭmp'l] *s.* piega, grin-
Rum'ple, [reŭmp'l] *v. a.* increspare, raggrinzare; rugare.
Run', [reŭn] *s.* corsa, carriera, *f.*; corso, *m.*; fuga, *f.*; *at the long* -, a lungo andare; *to have a long* -, avere lungo successo; *to put to the* -, metter in fuga, far fuggire; *to take a* -, prender una corsa.
Run', [reŭn] *v. a. irr.* (*ran*; *run*) spignere; -, *v. n. irr.* correre; passare; fuggire, gocciolare, colare; *to - aground*, dare in secco, arrenare; *to - apace*, correre velocemente; *to - through a book*, scorrere, leggere di volo un libro; *to - one's self out of breath*, correre fino a perder il fiato; *to - in debt*, indebitarsi; *to - out into expenses*, fare troppo grandi spese; *to - a full gallop*, correre a briglia sciolta, galoppare; *to - the gauntlet*, passare per le bacchette; *to - goods*, fare il contrabbando; *to - a hazard*, correr rischio; *to - all hazards*, esporsi ad ogni rischio; *to - out in length*, stendersi in lunghezza; *to - mad*, impazzire; *to - post*, correr la posta; *to - a race*, correre il palio; *to - at the ring*, correr l'anello; *to - to seed*, andare in semenza, semenzire; *to - out of one's wits*, impazzire, perder il senno; *to - about*, andare attorno; *to - after*, correre dietro; ambire; *to - against*, incontrarsi; *to - away*, scappare; fuggire; passare; *to - away with*, portare via; *to - back*, ritornare in dietro; *to - counter*, ripugnare; *to - down*, scorrere; colare, stillare; vilipendere, disprezzare; *to - for it*, darla a gambe; *to - in* (*into*), gettarsi, precipitarsi; concorrere; *to - in with*, accordarsi, convenire; *to - on*, continuare; seguitare; *to - out*, finire; stendersi; *to - over*, traboccare, trascorrere; *to - through*, passare da banda a banda; infilare; *to - to*, accorrere; *to - up*, montare presto; *to - up and down*, andare qua e là; *to - upon*, lanciarsi sopra.
Run'agate, [reŭnaghete] *s.* rinnegato; vagabondo, *m.*
Run'away, [reŭnaōué] *s.* disertore, fuggitivo, *m.*
Run'dle, [reŭndl'] *s.* piuolo di scala, *m.*
Run'dlet, [reŭndlĕt] *s.* bariletto, barlotto; piuolo di scala, *m.*
Run'ner, [reŭneŭr] *s.* corridore, corritore; sensale, *f.* germoglio, *m.*; - *of a mill*, mola di sopra d'un mulino, *f.*
Run'net, [reŭnĕt] *s.* gaglio, coagulo; presame, *m.*
Run'ning, [reŭnīng] *s.* corrimento, corso, *m.*; - *footman*, *s.* lacchè, *m.*; - *knot*, *s.* cappio, *m.*; - *of the nose*, cimurro, *m.*; - *place*, *s.* carriera, *f.*; corso, *m.*; - *sore*, *s.* piaga che cola, *f.*; - *water*, *s.* acqua corrente, *f.*
Run'nion, [reŭnïeŭn] *s.* donna grassa e grossa, *f.*
Runt', [reŭnt] *s.* animale imbozzacchito, piccol animale, *m.*
Rupee', [rūpī] *s.* moneta indiana, *f.* (tura, fessura, *f.*
Rup'tion, [reŭpscieŭn] *s.* rot-
Rup'ture, [reŭptceŭr] *s.* rottura, crepatura; ernia, *f.*
Rup'ture, [reŭptceŭr] *v. a.* rompere, fracassare.
Rup'ture-wort [reŭptceŭroueŭrt] *s.* (*bot.*) erniaria, *f.*
Ru'ral, [rūrăl] *adj.* rurale, rustico; campestre.
Ru'ralist, [rūrălīst] *s.* uno che fa la vita campestre, *m.*
Ru'rally, [rūrălē] *adv.* secondo l'uso campestre. (ria, *f.*
Ruse', [rūze] *s.* astuzia, furbe-
Rush', [reŭsce] *s.* giunco; niente, *m.*; poca cosa, *f.*; *it is not worth a* -, non vale un fico.
Rush', [reŭsce] *v. n.* gettarsi, precipitarsi, lanciarsi; *to - forward*, avventarsi; *to - in*,

lanciare improvvisamente; *to - in upon*, sorprendere; *to - on*, andare presto; *to - out*, zampillare, scaturire; *to - through*, precipitarsi nel mezzo.

Rush'-candle, **Rush-light**, [reŭsce-cànd̄l, reŭsce-laīte] *s.* candela di veglia, lumicina, *f.*

Rush'like, [reŭscelaīche] *adj.* giuncoso.

Rusk', [reŭsche] *s.* biscotto, *m.*

Rus'set, [reŭsĕt] *adj.* rossetto, rossiccio.

Rus'seting, [reŭsĕtĭng] *s.* mela (ruggine, *f.*

Rus'sety, [reŭsĕté] *vedi* Russet.

Rust', [reŭst] *s.* ruggine, *f.*

Rust', [reŭst] *v. a.* & *n.* arrugginire, inrugginirsi.

Rus'tic, [reŭstĭc] *adj.* rustico, rozzo, villano; zotico; -, *s.* rustico, contadino, *m.*

Rus'tical, [reŭstĭcăl] *adj.* rusticale; villanesco.

Rus'tically, [reŭstĭcălé] *adv.* rusticamente, villanamente.

Rus'ticalness, [reŭstĭcălnĕs] *s.* rustichezza, rusticità; bruschezza, *f.*

Rus'ticate, [reŭstichete] *v. a.* rendere rustico; -, *v. n.* starsene in villa.

Rustica'tion, [reŭstichēscieŭn] *s.* vivere alla campagna, *m.*

Rustic'ity, [reŭstĭsité] *s.* rusticità; semplicità, *f.*

Rus'tiness, [reŭstĭnĕs] *s.* ruggine; rancidezza, *f.*

Rus'tle, [reŭs'l] *v. n.* cigolare; ronzare; romoreggiare.

Rus'tling, [reŭsl'ĭng] *s.* strepito, mormorio, *m.*

Rus'ty, [reŭsté] *adj.* rugginoso, rancido: *to grow -*, irrugginire.

Rut', [reŭt] *s.* frega; ruotaja, ruotola, *f.*

Rut, [reŭt] *v. n.* andare in frega.

Ruth', [rūth²] *s.* compassione, misericordia, pietà, *f.*

Ruth'ful, [rūth²fŭl] *adj.* compassionevole, misericordioso; deplorabile, miserabile.

Ruth'fully, [rūth²fŭlé] *adv.* miserabilmente; tristamente.

Ruth'fulness, [rūth²fŭlnĕs] *s.* compassione, misericordia, *f.*

Ruth'less, [rūth²les] *adj.* spietato, duro, inumano.

Ruth'lessly, [rūth²lĕslé] *adv.* senza pietà, inumanamente, crudelmente.

Ruth'lessness, [rūth²lĕsnĕs] *s.* spietatezza, crudeltà, *f.*

Ru'tilant, [rūtĭlănt] *adj.* rilucente, lampeggiante.

Rut'ter, [reŭteŭr] *s.* soldato di cavalleria, *m.*

Rut'tish, [reŭtĭsce] *adj.* lascivo, (lussurioso.

Rye', [rāi] *s.* segala, *f.* (spezie di biada).

Rye'-bread, [rāibrĕd] *s.* pane di (segala, *m.*

Rye'-grass, [rāigrăs] *s.* farricello, *m.*; spelda, *f.*

S.

S, ha due suoni, duro o gagliardo, e dolce; il suono dolce è come l'*s* francese nella parola *épouse*. In principio di parola è sempre gagliardo: *son*, figlio; *sir*, signore. In fine di parola è dolce: *as*, come; *peas*, piselli; *is*, è; *foes*, nemici, ec. eccettuato nelle terminazioni derivate dal latino *as*, *is*, *os*, *us*: *atlas*, atlante; *gratis*, gratis; *chaos*, caos; *Bacchus*, Bacco. — Nelle parole che terminano in *sion* preceduto da vocale, *s* prende il suono di *j* francese nella parola *jeune*: *occasion*, occasione; ma in quelle precedute da consonante ha il suono di *sci* duro: *supervision*, ispezione; *extension*, estensione. — Nelle parole *sugar*, zucchero; *sure*, certo; *censure*, censura, ed in qualche altra, *s* prende il suono di *sci* duro. In *measure*, misura; *pleasure*, piacere; *treasure*, tesoro; e *usual*, usuale, *s* ha il suono dell'*j* francese nella parola *jeune*. — *S* è muta in *island* e *isle*, isola; *aisle*, navata di chiesa; *Viscount*, Visconte; *corps*, corpo di armata. — *Sc* quando vien seguito da *e* o *c* prende il suono di *s* dura: *scent*, odore; *scimitar*, scimitarra. *Sch* suona come in italiano: *school*, scuola. *Sh* si pronuncia *sce*, *sci*, duro: *shame*, vergogna; *ship*, nave.

Sabbata'rian, [săbatĕriăn] *s.* rigido osservatore del sabato, *m.*

Sab'bath, [săbăth²] *s.* sabato, (sabato, *m.*

Sab'bath-breaker, [săbăth²-brĭchĕur] *s.* violatore del sabato, *m.*

Sabbat'ic, **Sabbat'ical**, [săbătĭc, săbătĭcăl] *adj.* del sabato.

Sab'ine, [săbīne] *s.* (*bot.*) sabina, *f.*

Sa'ble, [sebl'] *s.* zibellino, *m.*; pelle del zibellino, *f.*

Sa'ble, [sebl'] *adj.* bruno, nero, oscuro. (mitarra, *f.*

Sa'bre, [sēbeŭr] *s.* sciabola, sci-

Sa'bre, [sōbeŭr] *v. a.* percuotere colla sciabola.

Sabulos'ity, [săbiūlŏsité] *s.* arenosità; qualità di sabbione, *f.*

Sab'ulous, [sábiūleŭs] *adj.* sabbionoso, arenoso.

Saccade', [săchēde] *s.* scossa, trinciata (di briglia), *f.*

Saccharif'erous, [săcharĭfireŭs] *adj.* che produce zucchero.

Sac'charine, [săcharaīne] *adj.* zuccherino, di zucchero.

Sacerdo'tal, [săseŭrdōtăl] *adj.* sacerdotale.

Sach'el, [sătcĭl] *s.* sacchetto, sacchino, *m.*

Sack', [săc] *s.* sacco, *m.*; misura di tre staja; gonna da donna, *f.*; vino dolce, *m.*

Sack', [săc] *v. a.* saccheggiare; mettere in un sacco.

Sac'kage, [săcedge] *s.* saccheggiamento, *m.*

Sack'-but, [săc-beŭt] *s.* sambuca, *f.* (strumento musicale).

Sack'-cloth, [săc-clŏth²] *s.* tela grossolana, *f.*; cilicio, *m.*

Sacker', [săcheŭr] *s.* saccheggiatore, predatore, *m.* (no, *m.*

Sack'ful, [săcfŭl] *s.* sacco pie-

Sack'ing, [săchĭng] *s.* saccheggiamento, *m.*; tela da sacco, *f.*

Sackpos'set, [săcpŏsĕt] *s.* bevanda di vino, zucchero, ecc. *f.*

Sac'rament, [săcramĕnt] *s.* sacramento, sagramento, *m.*

Sacramen'tal, [săcramentăl] *adj.* sacramentale, sagramentale.

Sacramen'tally, [săcramentálé] *adv.* sacramentalmente.

Sacramenta'rian, [săcramĕntēriăn] *s.* sacramentario, Calvinista, *m.*

Sacramen'tary, [săcramĕntaré] *s.* sacramentario, *m.*

Sa'crate, [sēcrēte] *v. a.* sacrare.

Sa'cred, [secrĕd] *adj.* sacro, sagro santo; inviolabile.

Sa'credly, [sēcredlé] *adv.* religiosamente, inviolabilmente.

Sa'credness, [sēcrĕdnĕs] *s.* santità, *f.*

Sacrif'ic, **Sacrif'ical**, [săcrĭfĭc, săcrĭfĭcal'] *adj.* di sacrificio.

Sacrif'icable, [săcrĭfĭcabl'] *adj.* che può esser sacrificato.

Sacrif'icant, **Sacrif'icator**, [săcrifĭcant, săcrifĭcheteŭr] *s.* sacrificatore, sacrificante, *m.*

Sacrif'icatory, [săcrĭfĭcheteuré] *adj.* sacrificante.

Sac'rifice, [săcrifaīze] *s.* sacrificio, sagrificio, *m.*

Sac'rifice, [săcrifaīze] *v. a.* sacrificare, consagrare: - *v. n.* offerire un sacrificio.

Sac'rificer, [săcrifaīzeŭr] *s.* sacrificante, sacrificatore, *m.*

Sacrific'ial, [săcrifĭsciál] *adj.* di sacrificio: espiatorio.

Sac'rilege, [săcrilĕdge] *s.* sacrilegio, *m.*; profanazione, *f.*

Sacrile'gious, [săcrilĭdgieŭs] *adj.* sacrilego; -, *s.* sacrilego, *m.*

Sacrile'giously, [săcrilĭdgīeŭslē] *adv.* sacrilegamente.
Sacrile'giousness, [săcrilĭdgieŭsnĕs] *vedi* Sacrilege.
Sacril'egist, [săcrĭlĭdgĭste] *s.* sacrilego, *m.*
Sa'crist, Sac'ristan, [sēcrĭst, săcristăn] *s.* sagrestano, *m.*
Sac'risty, [săcristé] *s.* sagrestia, sacristia, *f.*
Sac'rosanct, [săcrosănt] *adj.* sacrosanto.
Sad', [săd] *adj.* mesto, tristo; cattivo, meschino; - *color, s.* colore bruno, *m.*; - *news, s. pl.* novelle rie, *f. pl.*; - *thoughts, s. pl.* pensieri tristi, *m. pl.*; - *weather, s.* tempo molto brutto, *m.*
Sad'den, [săd'n] *v. a.* attristare, affliggere; -, *v. n.* avere una cera mesta.
Sad'dle, [săd'l] *s.* sella, *f.*; - *of mutton*, sella di castrato, *f.*; *pack* -, *s.* basto, *m.*
Sad'dle, [săd'l] *v. a.* sellare, mettere il basto, imbastare.
Sad'dle-backed, [săd'l-băch'd] *adj.* sellato.
Sad'dle-bow, [săd'l-bō] *s.* arcione di sella, *m.*
Sad'dle-cloth, [sad'l-clōth²] *s.* gualdrappa, covertina, *f.*
Sad'dle-maker, Sad'dler, [sad'l-mēcheŭr, sădleŭr] *s.* sellajo, *m.*
Sad'dle-tree, [săd'l-trī] *s.* arcione di sella, *m.*
Sad'ly, [săd'lé] *adv.* tristamente; miserabilmente, cattivamente.
Sad'ness, [sădnĕs] *s.* tristezza, *f.*; affanno, dolore, *m.*
Sad'ducee, [sădiūsī] *s.* sadduceo.
Safe', [sēfe] *adj.* salvo, sicuro; felice; - *conduct, s.* salvoconcotto, *m.*; *God keep you* -, Iddio vi conservi.
Safe', [sēfe] *s.* guardavivande, *m.*; dispensa, *f.*
Safe'guard, [sēfegărd] *s.* salvaguardia; protezione, *f.*
Safe'guard, [sēfegărd] *v. a.* conservare sano e salvo, guardare; proteggere *(poco usato)*.
Safe'ly, [sēfelé] *adv.* salvamente; senza pericolo.
Safe'ness, [sēfenĕs] *s.* sicurezza, sicurtà, *f.*
Safe'ty, [sēfeté] *s.* salvezza; sicurezza; salute; custodia, *f.*
Safe'ty-valve, [sēfeté-vălve] *s.* (*st. eng.*) valvola di sicurtà, *f.*
Saf'fron, [săfreŭn] *s.* zafferano, croco, *m.*; - *color, s.* colore di zafferano, *m.*
Saf'fron, [săfreŭn] *adj.* di color di zafferano, giallo.
Saf'fron, [săfreŭn] *v. a.* infondere zafferano.
Saf'fron-flower, [săfreŭnflaōur] *s.* fiore di zafferano, croco, *m.*
Sag', [săg] *v. a.* caricare; -, *v. n.* esser pesante, pesare.
Saga'cious, [săghēscieŭs] *adj.* sagace; astuto.
Saga'ciously, [săghēscieŭslé] *adv.* sagacemente; astutamente.
Saga'ciousness, [săghēscieŭsnĕs] *s.* acutezza d'ingegno, *f.*
Sagac'ity, [săgăsité] *s.* sagacità; astuzia, *f.*
Sag'amare, [săgamōre] *s.* capo indiano, *m.*
Sag'athy, [săgathé] *s.* sorta di saja, *f.*
Sage', [sēdge] *s.* (*bot.*) salvia, *f.*
Sage', [sēdge] *adj.* savio, saggio; circospetto; -, *s.* savio, uomo savio, *m.*
Sage'ly, [sēdgelé] *adv.* saviamente, prudentemente.
Sage'ness, [sēdgenĕs] *s.* saviezza, prudenza, *f.*
Sagit'tal, [sădgĭtăl] *adj.* (*anat.*) sagittale.
Sag'ittary, [sădgĭtaré] *s.* (*astr.*) sagittario, arciere, *m.*
Sa'go, [sēgō] *s.* sago, *m.*
Sa'go-tree, [sēgōtrī] *s.* spezie di palmizio, *f.*
Sa'gy, [sēdgé] *adj.* pieno di salvia.
Sa'ik, [sēĭc] *s.* saica, *f.* (bastimento).
Sail', [sēle] *s.* vela; nave; ala, *f.*; *main* -, vela maestra; *f.*; *mizzen* -, terzeruolo, *m.*; *top* - vela di gabbia, *f.*; *to be under* -, esser alla vela; *to hoist up* -, *to set* -, far vela; *to strike* -, ammainare le vele.
Sail', [sēle] *v. a. & n.* veleggiare, fare vela, navigare; imbarcarsi; *to - along the coast*, costeggiare; *to - back*, approdare, pigliare terra; *to - in the main*, veleggiare in alto mare.
Sail'able, [sēleabl'] *adj.* navigabile.
Sai'ler, [sēleŭr] *s.* vascello, navi(viglio, *m.*
Sai'ling, [sēlĭng] *s.* navigazione, *f.*; veleggiamento, *m.*
Sail'-maker, [sēlemēcheŭr] *s.* fattore di vele, *m.*
Sai'lor, [sēleŭr] *s.* marinaro, marinajo, *m.*
Sail'-yard, [sēleĭārd] *s.* antenna, *f.*
Sain'foin, [sănfoin] *s.* (*bot.*) cedrangola, *f.*; trifoglio, *m.*
Saint', [sēnte] *adj.* santo; -, *s.* santo, *m.*; santa, *f.*
Saint', [sēnte] *v. a.* far il santo; -, *v. n.* canonizzare.
Saint'ed, [sēnted] *adj.* canonizzato, santo, sacro; pio.
Saint'like, Saint'ly, [sēntlaīche, sentlé] *adj.* da santo.
Saint'ly, [sēntlé] *adv.* santamente; piamente.
Saint'ship, [sēntscĭp] *s.* santità; vita santa, *f.*
Sake', [sēche] *s.* causa, cagione; fine, *f.*; amore, *m.*; *for God's* -, per l'amor di Dio; *for your* -, per amor vostro.
Sa'ker, [sēcheŭr] *s.* sagro, *m.* (falcone).
Sak'eret, [săchĕrĕt] *s.* maschio del falcone, *m.*
Sa'ker-gun, [sēcheŭr-gheŭn] *s.* falconetto, *m.*
Sa'ker-hawk, [sēcheŭrhŏc] *s.* falcone, *m.*
Sal', [săl] *s.* (*phar.*) sale, *m.*
Sala'cious, [sălēscieŭs] *adj.* salace; lascivo, lussurioso.
Sala'ciously, [sălescieŭslé] *adv.* lascivamente, lussuriosamente.
Salac'ity, [sălăsité] *s.* lascivia, lussuria, *f.*
Sal'ad, [sălăd] *s.* insalata, *f.*
Sal'ad-dish, [sălădĭsce] *s.* piatto per l'insalata, *m.*
Sal'ad-oil, [sălădōil] *s.* olio d'uliva, *m.*
Salam', [sălăm] *s.* salamalecha, *f.*
Salaman'der, [sălamāndeŭr] *s.* salamandra, *f.*
Salaman'drine, [sălamāndraīne] *adj.* di salamandra.
Sal'ary, [sălare] *s.* stipendio, *m.*; mercede, *f.*
Sale', [sēle] *s.* vendita, *f.*; incanto pubblico, *m.*; *to make an open* -, vendere all'incanto.
Sa'lable, [sēlabl'] *adj.* vendibile, da vendersi.
Sa'lableness, [sēlabl'nĕs] *s.* l'essere vendibile, *m.*
Sa'lably, [sēlablé] *adv.* in modo vendibile; in buona condizione.
Salebros'ity, [sălibrōsité] *s.* scabrosità, *f.*
Sal'ebrous, [sălibreŭs] *adj.* scabro, scabroso; aspro.
Sales'man, [sēlesmăn] *s.* barattatore, rigattiere, *m.*
Sale'work, [sēleouĕurc] *s.* abiti fatti per vendere, *m. pl.*
Sal'ic, [sălĭc] *adj.* (*jur.*) salico.
Sa'lient, [sēlĭent] *adj.* sagliente; palpitante.
Salifica'tion, [sălĭfichēscieŭn] *s.* (*chym.*) salificazione, *f.*
Saline', **Sali'nous,** [sălaīne, sălaīneŭs] *adj.* salino, di sale.
Sali'va, [sălaīva] *s.* saliva, scialiva, *f.*
Sal'ival, Sal'ivary, [sălaīvăl, sălivaré] *adj.* salivale.
Sal'ivate, [sălivete] *v. a.* rendere saliva.
Saliva'tion, [sălivēscieŭn] *s.* salivazione, *f.*; salivare, *m.*
Sali'vous, [sălaīveŭs] *adj.* di saliva; pituitoso.
Sal'low, [sălō] *adj.* pallido, smorto.
Sal'low, [sălō] *s.* salce, salcio, *m.*
Sal'lowness, [sălōnĕs] *s.* pallidezza, *f.*; pallore, *m.*

Sal'low-tree, [sălō-trī] *s.* salce, salcio, *m.*
Sal'ly, [sălé] *s.* sortita, scappata; escursione, scorsa; stravaganza, *f.*
Sal'ly, [sălé] *v. n.* fare una sortita; uscire; (*mil.*) uscir de' ripari.
Salmagun'di, [sălmagheŭndī] *s.* manicaretto, *m.*
Sal'mon, [sămeŭn] *s.* sermone, salmone, *m.* (*pesce*); *young* -, piccolo sermone, *m.*
Sal'mon-trout, [sămeŭn-traoŭt] *s.* pesce che partecipa del sermone e della trota, *m.*
Saloon', [salŭn] *s.* salone, *m.*; sala grande, *f.*
Salsaparil'la, [sălsaparĭla] *s.* (*phar.*) salsapariglia, *f.*
Salsu'ginous, [sălsiŭdgineŭs] *adj.* salsugginoso, salmastro.
Salt', [sŏlt] *s.* sale; *fig.* senno, genio, *m.*; *mineral* -, salgemma, *f.*
Salt', [sŏlt] *adj.* salato.
Salt', [sŏlt] *v. a.* salare.
Salta'tion, [săltēscieŭn] *s.* saltazione, *f.*; il saltare, *m.*
Salt'-beef, [sŏlt-bīfe] *s.* bue salato, *m.*
Salt'box, [sŏltbŏcs] *s.* cassa da conservare il sale, *f.*
Salt'-cat, [sŏlt-cat] *s.* pezzo di sale, *m.*
Salt'-cellar, [sŏlt-sĕleŭr] *s.* saliera, *f.*
Sal'ter, [sŏlteŭr] *s.* venditore di sale, *m.*
Sal'tern, Salt'house, [sŏlteŭrn, sŏlthaŏuse] *s.* salina, fabbrica di sale, *f.*
Saltinban'co, [săltĭnbănco] *s.* saltimbanco, cerretano, *m.*
Sal'tish, [sŏltĭsce] *adj.* salsetto, salaticcio.
Salt'less, [sŏltlĕs] *adj.* senza sale; insipido.
Salt'ly, [soltlé] *adv.* con sale.
Salt'-maker, [sŏltmēcheŭr] *s.* chi lavora al sale, *m.*
Salt'-marsh, [sŏltmărsce] *s.* salina, *f.*
Salt'-meat, [sŏltmīte] *s.* carne salata secca, *f.*
Salt'-maine, [sŏltmaĭne] *s.* salina, *f.*
Salt'ness, [sŏltnĕs] *s.* salsezza, salsuggine, *f.*
Salt'-pan, [sŏlt-păn] *vedi* Saltpit.
Saltpe'tre, [soltpīteŭr] *s.* salnitro, nitro, *m.*
Saltpe'tre-house, [sŏltpīteŭr-haŏuse] *s.* fabbrica del salnitro, *f.*
Saltpe'tre-maker, [sŏltpīteŭr-mēcheŭr] *s.* chi lavora al salnitro, *m.*
Salt'-pillar, [sŏlt-pileŭr] *s.* statua di sale, *f.*
Salt'-pit, [sŏlt-pĭt] *s.* salina, *f.*; pozzo d' acqua salsa, *m.*
Salt'-spring, [sŏlt-spring] *s.* sorgente d' acqua salmastra, *f.*
Salt'-tub, [sŏlt-teŭb] *s.* vaso da salarvi dentro la carne, *m.*; saliera, *f.*
Salt'-water, [sŏlt-ouăuteŭr] *s.* acqua salsa, *f.*
Salt'-work, [sŏlt-oueŭrc] *s.* salina, *f.*; luogo ove si fa il sale, *m.*
Sal'ty, [sŏlté] *adj.* salso.
Salu'brious, [saliŭbrīĕŭs] *adj.* salubre, salutifero.
Salu'briously, [saliŭbrīĕŭslé] *adv.* salubremente.
Salu'brity, [saliŭbrité] *s.* salubrità, sanità, *f.*
Sal'utariness, [sălĭŭtarinĕs] *s.* salubrità; sanità, *f.*
Sal'utary, [sălĭŭtaré] *adj.* salutevole, salutare.
Saluta'tion, [sălĭŭtēscieŭn] *s.* salutazione, *f.*; il salutare, saluto, *m.*
Salute', [sălĭŭte] *s.* saluto, salutare, *m.*; riverenza, *f.*; bacio, *m.*
Salute', [sălĭŭte] *v. a.* salutare, chinare la testa, baciare.
Salu'ter, [sălĭŭteŭr] *s.* salutatore; baciatore, *m.*
Salutif'erous, [sălĭŭtĭfĕrĕus] *adj.* salutifero, salubre.
Salvabil'ity, [sălvabĭlité] *s.* possibilità di salvarsi, *f.*
Sal'vable, [sălvabl'] *adj.* che può essere salvato.
Sal'vage, [sălvēdge] *s.* premio per salvar da un naufragio, *m.*
Salva'tion, [sălvēscieŭn] *s.* salvamento, *m.*; eterna salute, *f.*
Sal'vatory, [sălvateŭré] *s.* ricettacolo; conservatorio, *m.*; guardaroba, *f.*
Salve', [sāve] *s.* unguento, impiastro; rimedio, *m.*
Salve', [sāve] *v. a.* salvare; medicare; ajutare.
Sal'ver, [sāveur] *s.* vassojo, *m.*; sottocoppa, *f.*
Sal'vo, [sălvō] *s.* riserbazione; scusa, *f.*
Samar'itan, [samărităn] *s.* abitante di Samaria, *m.*
Same', [sōme] *adj.* medesimo, stesso; simile; *it is the very* -, questo è desso.
Same'ness, [sēmenĕs] *s.* medesimezza, cosa medesima, *f.*
Sam'let, [sămlĕt] *s.* piccol salmone, *m.* (pesce).
Sam'phire, [sămfaĭre] *s.* (*bot.*) finocchio marino, *m.*
Sam'ple, [sămpl'] *s.* esemplare, modello; esempio, *m.*
Sam'ple, [sămpl'] *v. a.* mostrare l' esempio (*poco usato*).
Sam'pler, [sămpleŭr] *s.* saggio, *m.*; mostra, *f.*; modello, *m.*
San'able, [sănabl'] *adj.* sanabile.
Sana'tion, [sanēscieŭn] *s.* sanazione, *f.* guarigione, *f.*
San'ative, [sănatĭv] *adj.* sanativo.
San'ativeness, [sănatĭvnĕs] *s.* virtù di sanare, virtù di guarire, *f.*
Sanctif'icate, [sănctĭfichete] *v. a.* santificare.
Sanctifica'tion, [sănctĭfichēscieŭn] *s.* santificazione, *f.*
Sanc'tifier, [sănctĭfaieŭr] *s.* santificatore, *m.*
Sanc'tify, [sănctĭfāi] *v. a.* santificare, fare santo.
Sanc'tifying, [sănctifaĭing] *s.* santificamento, il santificare, *m.*
Sanctimo'nious [sănctimōnieŭs] *adj.* da santo; santo, ipocrito.
Sanctimo'niously, [sănctimōnieŭslé] *adv.* con santimonia.
Sanctimo'niousness, Sanc'timony, [sănctimōnieŭsnĕs, sănctimĕuné] *s.* santimonia; santità, *f.*
Sanc'tion, [sănccscieŭn] *s.* sanzione, *f.*; decreto, *m.*; legge, *f.*; *pragmatical* -, prammatica sanzione, *f.*
Sanc'tion, [sănccscieŭn] *v. a.* dar sanzione.
Sanc'titude, [sănctitiŭde] *s.* santità, *f.*
Sanc'tity, [sănctité] *s.* santità; vita religiosa, *f.*
Sanc'tuarize, [sănctiŭaraĭze] *v. a.* dar santuario, dare un asilo.
Sanc'tuary, [sănctiŭaré] *s.* santuario; asilo, *m.*
Sand', [sănd] *s.* arena, rena, sabbia, *f.*; sabbione, *m.*
Sand', [sănd] *v. a.* coprire di rena, coprire di sabbia.
San'dal, [săndăl] *s.* sandalo, zoccolo, *m*; - *wood*, sandalo, *m.*
San'darack, [săndarăc] *s.* sandaraca, *f.* (gomma).
Sand'-bank, [sănd-bănc] *s.* banco di rena, *m.*; secca, *f.*
Sand'blind, [săndblaĭnde] *adj.* vede fosco.
Sand'-box, [sănd-bŏcs] *s.* polverino, *m.*
Sand'-cart, [sănd-cărt] *s.* carro da sabbia, *m.*
San'ded, [sănděd] *adj.* coperto di sabbia, sabbioso.
Sand'-hill, [sănd-hĭl] *s.* mucchio di sabbia, *m.*; monticello di rena, *m.*
San'diness, [săndinĕs] *s.* stato sabbioso, *m.*; arenosità, *f.*
San'dish, [săndĭsce] *adj.* alquanto sabbioso.
Sand'-pit, [sănd-pĭt] *s.* cava di sabbione, *f.*
Sand'-stone, [sănd-stōne] *s.* pietra arenaria, *f.*
San'dy, [sănde] *adj.* sabbioso, arenoso.

Sane', [sēne] *adj.* sano, in buona sanità.
Sanguif'erous, [sănguĭfireŭs] *adj.* sanguifero.
Sanguifica'tion, [sănguĭfichēscieŭn] *s.* sanguificazione, *f.*
San'guifier, [sănguĭfāieŭr] *s.* sanguificante, *m.*
San'guify, [sănguĭfāi] *v. n.* generare sangue.
San'guinary, [sănguĭnaré] *adj.* sanguinario; crudele.
San'guine, [sănguĭne] *adj.* sanguigno, sanguineo.
San'guinely, [sănguĭnelé] *adv.* ardentemente.
San'guineness, [sănguĭneněs] *s.* ardore, *m.*
Sanguin'eous, [sănguĭniēŭs] *adj.* sanguineo, sanguigno.
Sanguin'olent, [sănguĭnolĕnt] *adj.* sanguinolento, crudele.
San'hedrim, [sănhidrĭm] *s.* sinedrio, *m.*
San'icle, [sănicl'] *s.* (*bot.*) sanicula, *f.*
Sa'nies, [sēniīze] *s.* sanie, marcia, *f.*
Sa'nious, [sēniēŭs] *adj.* sanioso, marcioso.
San'ity, [sănité] *s.* sanità, *f.*; stato perfetto di mente, *m.*
San'scrit, [sănscrit] *s.* sanscritto.
San'ton, [sănton] *s.* santone turco, *m.*
Sap', [săp] *s.* succhio, sugo; umore, *m.*
Sap', [săp] *v. a.* zappare; distruggere.
Sap'id, [săpĭd] *adj.* saporito, gustoso.
Sapid'ity, Sap'idness, [săpĭdité, săpidnès] *s.* sapore, savore; gusto, *m.*
Sa'pience, [sēpiĕnse] *s.* sapienza, saviezza, *f.*; conoscimento, *m.*
Sa'pient, [sepiĕnt] *adj.* sapiente, savio.
Sap'less, [săplĕs] *adj.* senza succhio, secco.
Sap'ling, [săplĭng] *s.* arbuscello, piantone, *m.*
Sapona'ceous, **Sap'onary**, [săponēscieŭs, săponaré] *adj.* saponaceo.
Sa'por, [sepŏr] sapore, savore, *m.*; saporosità, *f.*
Saporif'ic, [săporĭfĭc] *adj.* saporifico, savoroso.
Sap'per, [săpeŭr] *s.* zappatore, *m.*
Sap'phic, [săfĭc] *adj.* saffico.
Sap'phire, [săfaire] *s.* zaffiro, *m.*
Sap'phirine, [săfiraine] *adj.* zaffirino.
Sap'piness, [săpinĕs] *s.* abbondanza di sugo, *f.*
Sap'py, [sapé] *adj.* pieno di succhio, vigoroso.
Sar'aband, [sărabănd] *s.* sarabanda, *f.* (ballo Spagnuolo).
Saracen'ic, Saracen'ical, [sărasĕnĭc, sărasĕnĭcăl] *adj.* appartenente ai Saraceni.
Sar'casm, [sărcăsm] *s.* sarcasmo, *m.*
Sarcas'tic, Sarcas'tical, [sărcăstĭc, sărcăstĭcăl] *adj.* sarcastico, satirico, pungente.
Sarcas'tically, [sărcăstĭcălé] *adv.* satiricamente, di satira.
Sarce'net, [sărsenĕt] *s.* taffetà, *f.*
Sarco'ma, [sărcōma] *s.* sarcoma, scirro, *m.*
Sarcoph'agous, [sărcŏfagheŭs] *s.* sarcofago, *m.*
Sarcoph'agy, [sărcŏfadgé] *s.* il pascersi di carne, *m.*
Sarcot'ic, [sărcŏtĭc] *s.* sarcotico, incarnativo, *m.*
Sar'del, Sar'dine, [sărdĕl, sărdine] *s.* sardina, sardella, *f.*
Sardon'ic, [sărdŏnĭc] *adj.* sardonico; - *laughter*, *s.* riso sardonico, *m.*
Sar'donyx, [sărdŏnĭcs] *s.* sardonico, *m.*
Sarsaparil'la, [sărsaparĭla] *s.* (*phar.*) salsapariglia, *f.*
Sarse', [sărse] *s.* staccio, *m.* (*poco usato*).
Sarse', [sărse]. *v. a.* stacciare. (*poco usato*).
Sartor'ious, [sărtōrieŭs] *adj.* sartorio.
Sash', [săsce] *s.* cinto di seta, *m.*; cintura, *f.*
Sash-win'dow, [săsce-oŭindō] *s.* finestra *f.*
Sas'safras, [săsafrăs] *s.* (*phar.*) sassafrasso, *m.*
Sa'tan, [sētăn] *s.* Satan, diavolo, *m.*
Satan'ic, Satan'ical, [satănĭc, sătănĭcăl] *adj.* satanico, diabolico.
Satan'ically, [satănĭcălé] *adv.* diabolicamente, da diavolo.
Sat'anism, [sătănĭsm] *s.* natura diabolica, *f.*
Sat'anist, [sătănĭst] *s.* persona diabolica, *f.*
Satch'el, [sătcĕl] *s.* sacchetto, sacchettino, *m.*
Sate', [sete] *v. a.* saziare, satollare.
Sa'ted, [sētĕd] *adj.* satollo, sazio, saziato.
Sate'less, [sētelĕs] *adj.* insaziabile.
Sat'ellite, [sătĕlaĭte] *s.* satellite, *m.*
Sa'tiate, [sēsciēte] *v. a.* saziare, satollare; soddisfare.
Sa'tiate, (sēsciēte] *adj.* satollo, saziato.
Satia'tion, Sati'ety, [sēsciēscieŭn, satăĭte] *s.* sazietà, satollezza, sazievolezza, *f.*
Sat'in, [sătĭn] *s.* raso, *m.* (drappo).
Sat'in-ribbon, [sătĭnrĭbeŭn] *s.* nastro lustro come raso, *m.*
Sat'ire, [sătāire] *s.* satira, *f.*
Satir'ic, Satir'ical, [satĭrĭc, satĭrĭcăl] *adj.* satirico; mordace.
Satir'ically, [satĭrĭcălé] *adv.* satiricamente.
Sat'irist, [sătĭrĭst] *s.* satirico, scrittore di satire, *m.*
Sat'irize, [sătirāize] *v. a.* satireggiare, far satire.
Satisfac'tion, [sătĭsfăcscieŭn] *s.* soddisfazione; ragione, *f.*; piacere, *m.*
Satisfac'tive, [sătĭsfăctĭv] *adj.* soddisfacente.
Satisfac'torily, [sătĭsfăcteŭrilé] *adv.* in una maniera soddisfacente.
Satisfac'toriness, [sătĭsfăcteŭrines] *s.* soddisfacimento, *m.*
Satisfac'tory, [sătĭsfăcteŭré] *adj.* soddisfacente.
Sat'isfy, [sătĭsfaĭ] *v. a.* & *n.* soddisfare, dar soddisfazione; contentare; pagare; saziare.
Sat'isfying, [sătĭifāiĭng] *adj.* soddisfacente.
Sa'tive, [setĭv] *adj.* sativo.
Sa'trap, [sētrăp] *s.* satrapo, *m.*
Sa'trapy, [sētrapé] *s.* satrapia, *f.* governo; satrapico, *m.*
Sat'urable, [sătiūrabl'] *adj.* che si può saturare.
Sat'urate, [sătiūrete] *v. a.* saturare, satollare, saziare.
Satura'tion, [sătiūrescieŭn] *s.* saturazione, *f.*
Sat'urday, [săteŭrdé] *s.* sabato, sabbato, *m.*
Satu'rity, [sătiūrité] *s.* satollezza, sazievolezza, *f.*; *to feed to* -, saziarsi, satollarsi.
Sat'urn, [săteŭrn] *s.* (*astr.*) Saturno, *m.*
Saturna'lia, [săteŭrnēlia] *s. pl.* saturnali, *m. pl.*
Saturna'lian, [săteŭrnēlĭan] *adj.* saturnale. (Saturnalia.
Satur'nals, [săteŭrnăls] *vedi*
Satur'nian, [săteŭrniăn] *adj.* saturnino; felice, beato.
Sat'urnine, [săteurnaĭne] *adj.* saturnino; malinconico, tristo.
Sat'urnist, [săteurnist] *s.* persona di natura saturnina, *f.*
Sat'yr, [săteŭr] *s.* (*myth.*) satiro, *m.*
Sauce', [sōse] *s.* condimento, *m.*; salsa, *f.*; *butter* -, salsa bianca, *f.*; - *with vinegar*, intingolo con aceto, *m.*
Sauce', [sose] *v. a.* condire; acconciare con salsa.
Sauce'-box, [sosebŏcs] *s.* sfacciato, sfrontato, *m.*
Sauce'-pan, [sose-păn] *s.* padellino, *m*
Sau'cer, [sōseŭr] *s.* piattello; scodellino, *m.*; sottocoppa, *f.*
Sau'cily, [sōsilé] *adv.* sfacciatamente, impertinentemente.

Sau'ciness, [sŏsinĕs] *s.* sfacciataggine, impudenza, *f.*
Sau'cy, [sŏsé] *adj.* sfacciato, insolente, prosuntuoso.
Saun'ter, [sŏnteŭr] *v. n.* battere le strade, vagabondare, andar ramingo.
Saun'terer, [sonteŭreŭr] *s.* ozioso, vagabondo, *m.*
Sau'sage, [sŏsĕdge] *s.* salsiccia, *f.*; salame, *m.*
Sav'age, [săvĕdge] *adj.* salvatico, fiero; crudele; -, *s.* selvaggio, *m.*
Sav'agely, [săvĕdgelé] *adv.* alla salvatica; fieramente, crudelmente.
Sav'ageness, **Sav'agery**, [săvĕdgenes, săvĕdgeuré] *s.* salvatichezza, rozzezza; crudeltà, barbarie, *f.*
Savan'na, [savăna] *s.* prateria, *f.*
Save', [sēve] *prep.* & *adv.* salvo, eccettuato; eccetto che, tolto che, fuorchè.
Save', [seve] *v. a.* salvare; risparmiare, conservare; *God - the king*, Dio salvi il re; *to - time*, per non perder tempo.
Save'all, [seveol] *s.* cannello, *m.*
Sa'ver, [seveŭr] *s.* salvatore, liberatore; risparmiatore, *m.*
Sav'in, [săvĭn] *s.* (*bot.*) savina, sabina, *f.*
Sa'ving, [sēvĭng] *adj.* economo, parco; frugale; -, *s.* salvamento; risparmio, *m.*; economia, *f.*
Sa'ving, [sēvĭng] *prp.* salvo, eccetto, fuorchè, se non.
Sa'vingly, [sēvĭnglé] *adv.* con risparmio, parcamente; frugalmente.
Sa'vingness, [sēvĭngnĕs] *s.* frugalità; economia, *f.*
Sa'vings-bank, [sevĭngs'-băne] *s.* cassa di risparmio, *f.*
Sa'viour, [sēviĕŭr] *s.* salvatore, redentore, *m.*
Sa'vorous, **Savory**, [sēveŭreŭs, sēveŭré] *adj.* saporoso.
Sa'vory, [sēveŭré] *s.* (*bot.*) santoreggia, satureja, *f.*
Sa'vour, [seveŭr] *s.* sapore, savore; gusto; odore, *m.*
Sa'vour, [sēveŭr] *v. a.* saporare, assaporare; sentire.
Sa'vourily, [sēveŭrilé] *adv.* saporitamente, con gusto.
Sa'vouriness, [seveŭrinĕs] *s.* sapore, buon gusto; odore, *m.*
Sa'vourless, [sēveŭrles] *adj.* senza sapore.
Sa'voury, [sēveŭré] *adj.* saporito, saporoso, di buon sapore.
Sav'oy, [săvuoi] *s.* cavolo capuccio, *m.*
Saw', [sŏ] *s.* sega, *f.*; proverbio, motto, *m.*
Saw', [sŏ] *v. a.* segare.
Saw'-dust, [sŏdeŭst] *s.* segatura, *f.*
Saw'er, [sŏeŭr] *vedi* Sawyer.
Saw'-fish, [sofĭsce] *s.* sega marina, *f.* (pesce).
Saw'ing, [soĭng] *s.* il segare, segamento, *m.*
Saw'-mill, [somĭl] *s.* mulino da segare, *m.*
Saw'-pit, [sŏpĭt] *s.* fossa de'segatori, *f.*
Saw'yer, [sŏiĕŭr] *s.* segatore, *m.*
Sax'ifrage, [săcsifrĕdge] *s.* (*bot.*) sassifraga, *f.*
Saxif'ragous, [săcsĭfraghĕus] *adj.* litantritico.
Sax'on, [săcseŭn] *s.* Sassone, *m.*
Say', [sē] *s.* saga (panno); mostra, *f.*
Say, [sē] *v. a.* & *n. irr.* (*said*; *said*) dire; *that is to* -, cioè a dire, cioè; *to - by heart*, recitare a mente; *to - over again*, dire di nuovo.
Say'ing, [sēĭng] *s.* dicimento; proverbio, motto, *m.*
Scab', [scăb] *s.* scabbia, rogna, *f.*; birbone, *m.*
Scab'bard, [scăbeŭrd] *s.* fodero, *m.*; guaina, *f.*
Scab'bed, [scăbĕd] *adj.* scabbioso, rognoso, lebbroso.
Scab'bedness, **Scab'biness**, [scabednes, scăbines] *s.* rogna, *f.*
Scab'by, [scăbé] *vedi* Scabbed.
Sca'bious, [schēbieŭs] *adj.* scabbioso, rognoso; -, *s.* scabbiosa, gallinella, *f.*
Sca'brous, [schēbreŭs] *adj.* scabroso; rozzo; senza armonia.
Sca'brousness, [schēbreŭsnes] *s.* scabrosità, *f.*
Scab'wort, [scăboueŭrt] *s.* (*bot.*) scabbiosa, *f.*
Scaf'fold, [scăfōld] *s.* palco, catafalco, *m.*
Scaf'fold, [scăfōld] *v. a.* impalcare (*poco usato*).
Scaf'foldage, **Scaf'folding**, [scăfōldĕdge, scăfōldĭng] *s.* struttura di palchi; galleria, *f.*
Scalade', **Scala'do**, [scaledе, scaledō] *s.* scalata, *f.*; scalamento, *m.*
Sca'lary, [schēlaré] *adj.* procedendo a gradi.
Scald', [scold] *adj.* misero, cattivo, spregievole.
Scald', [scold] *s.* tigna, *f.*
Scald', [scold] *v. a.* scottare; sciacquare con acqua calda.
Scald'-head, [scōld-hĕd] *s.* tigna, forfora, *f.*
Scal'ding-hot, [scōldĭng-hŏt] *adj.* bollente, fervente.
Scal'ding-house, [scōldĭng-haouse] *s.* luogo ove si dà la scottatura, *m.*
Scale', [schēle] *s.* bilancia, *f.*; guscio, *m.*; (*mus.*) solfa, zolfa, *f.*; saggiuolo, *m.*; *pair of -s*, *s.* bilancia, *f.*; *- of a map*, scala d'una carta geografica, *f.*; *-s of hot iron*, *s. pl.* scaglie di ferro, *f. pl.*
Scale', [schēle] *v. a.* scalare, scagliare; pesare; -, *v. n.* scagliarsi; scorticarsi.
Scaled', [schēl'd] *adj.* scaglioso, squamoso.
Scale'less, [schēlelĕs] *adj.* senza scaglie.
Scalene', [schēlīne] *s.* scaleno, *m.*
Sca'ling, [schēlĭng] *s.* scalata, *f.*; *- ladders*, *s. pl.* scale da scalare, *f. pl.*
Sca'liness, [schēlinĕs] *s.* l'essere scaglioso, *m.*; squamosità, *f.*
Scall', [scōl] *s.* lebbra, lepra, tigna, *f.*
Scalled', [scōl'd] *adj.* tignoso.
Scall'ion, [scălieŭn] *s.* scalogno, *m.*; cipollina, *f.*
Scal'lop, [scōleŭp] *s.* petonchio, *m.* (conchiglia).
Scal'lop, [scoleŭp] *v. a.* tagliare a festone.
Scalp', [scălp] *s.* pericranio, osso del capo, *m.*
Scalp', [scălp] *v. a.* levare via il pericranio.
Scal'pel, **Scalp'ing-iron**, [scălpel, scălpĭng-āieŭrn] *s.* scalpello, *m.*
Sca'ly, [schēlé] *adj.* scaglioso, squamoso.
Scam'ble, [scămbl'] *v. a.* & *n.* tumultuare; arraffare; guastare; rapire.
Scam'bler, [scămbleŭr] *s.* sfacciato leccapiatti, parasito, *m.*
Scam'bling, [scămblĭng] *adj.* turbolento, tumultuante.
Scam'blingly, [scămblĭnglé] *adv.* con romore; sfacciatamente.
Scammo'niate, [scămmōniete] *adj.* di scamonea.
Scam'mony, [scămeŭné] *s.* (*bot.*) scamonea, *f.*
Scam'per, [scămpeŭr] *v. n.* scampare, fuggire via.
Scam'perer, [scămpeŭreŭr] *s.* fuggitivo, *m.*
Scan', [scăn] *v. a.* scandere, misurare un verso; esaminare, ponderare.
Scan'dal, [scăndăl] *s.* scandalo, scandolo, *m.*; ignominia, infamia, *f.*; *to lie under a* -, aver cattivo nome, essere in cattiva riputazione.
Scan'dal, [scăndăl] *v. a.* diffamare, accusare falsamente.
Scan'dalize, [scăndălaize] *v. a.* scandalizzare, dare scandalo.
Scan'dalous, [scăndăleŭs] *adj.* scandaloso, diffamatorio, infame.
Scan'dalously, [scăndăleŭslé] *adv.* scandalosamente.

Scan'dalousness[scăndălĕŭsnĕs] *s.* scandalo pubblico, *m.*
Scanned', [scăn'd] *adj.* scandito, misurato.
Scan'ning, [scăn'ĭng] *s.* scandere, misurare (i versi), *m.*
Scan'sion, [scănscieŭn] *s.* scansione, misura (di versi), *f.*
Scant', [scănt] *adj.* parco, stretto; meschino; -, *adv.* appena.
Scant', [scănt] *v. a.* limitare, ristrignere; -, *v. n.* (*mar.*) mancare.
Scan'tily, [scăntilé] *adv.* parcamente; meschinamente.
Scan'tiness, [scăntinĕs] *s.* scarsezza, strettezza; insufficienza, *f.*
Scan'tle, [scăntl'] *v. a.* dividere in piccoli pezzi; -, *v. n.* mancare.
Scant'let, [scăntlĕt] *s.* pezzetto, *m.*; quantità piccola, *f.*
Scant'ling, [scăntlĭng] *s.* pezzetta; misura, grandezza, *f.*
Scant'ly, [scăntlé] *adv.* strettamente, parcamente; meschinamente.
Scant'ness, [scăntnĕs] *s.* strettezza; scarsezza, parcità, *f.*
Scan'ty, [scanté] *adj.* stretto, parco; sordido.
Scape', [schēpe] *s.* scappata, fuga, *f.*
Scape', [schēpe] *v. a.* scappare, fuggire; evitare.
Scape'goat, [schēpegōte] *s.* capro che mettevasi in libertà il giorno della solenne espiazione fra gli Ebrei, *m.*
Scap'ula, [scăpiula] *s.* omero, *m.*; paletta della spalla, *f.*
Scap'ular, Scap'ulary, [scăpiulăr, scăpiulăré] *adj.* delle spalle.
Scap'ulary, [scăpiularé] *s.* scapolare, *m.*
Scar', [scăr] *s.* cicatrice, *f.*
Scar', [scăr] *v. a.* cicatrizzare, far una cicatrice; -, *v. n.* formarsi in cicatrice.
Scar'ab, Scar'abee, [scărăb, scărăbī] *s.* scarafaggio, scarabeo, *m.*
Scar'amouch, [scăramaōutsc] *s.* zanni, buffone, *m.*
Scarce', [schērse] *adj.* scarso, raro.
Scarce', **Scarce'ly**, [schērse, schērselé] *adv.* scarsamente, appena; a fatica, a stento.
Scarce'ness, Scar'city, [schērsenĕs, schērsité] *s.* scarsezza, scarsità, *f.*
Scare', [schēre] *v. a.* atterrire, spaventare, far paura.
Scare'crow, [schērecrō] *s.* spaventacchio, spauracchio, *m.*
Scared', [schēr'd] *adj.* atterrito, spaventato.
Scarf', [scărf] *s.* ciarpa, banda; cintura, *f.*
Scarf', [scărf] *v. a.* ornare di ciarpa; incastrare, congegnare.
Scarf'-skin, [scărf-schĭn] *s.* epidermide, cuticola, *f.*
Scarifica'tion, [scărĭfichēscieŭn] *s.* scarificazione, *f.*
Scar'ificator, Scar'ifier, [scărĭfichēteŭr, scărĭfaĭeŭr] *s.* scarificatore, *m.*
Scar'ify, [scarifāi] *v. a.* scarificare, scarnare.
Scar'ifying, [scărifāiĭng] *s.* scarificazione, *f.*
Scarlati'na, [scărlatīna] *s.* febbre scarlattina, *f.*
Scar'let, [scărlĕt] *adj.* scarlattino, scarlatto; -, *s.* scarlatto, *m.*; - *fever*, *s.* febbre scarlattina, *f.*; - *oak*, *s.* elce, *f.*; leccio, *m.*; - *robe*, *s.* veste di scarlatto, *f.*; - *runner* (*bean*), fagiuolo, *m.*
Scarp', [scărp] *s.* (*fort.*) scarpa, *f.*
Scarred', **Scar'ry**, [scăr'd, scăré] *adj.* cicatrizzato.
Scatch', [scătsce] *s.* morso di cavallo, *m.*
Scatch'es, [scătscĕz] *s. pl.* trampani, *m. pl.*
Scate', [schēte] *s.* patino (da sdrucciolare), *m.*
Scate', [schēte] *v. n.* patinare, (sul ghiaccio).
Scath', [scāth²] *s.* perdita, *f.*; danno, *m.*
Scath', [scāth²] *v. n.* danneggiare, guastare, rovinare.
Scath'ful, [scāth²fŭl] *adj.* dannoso, distruttivo.
Scath'less, [scāth²lĕs] *adj.* senza danno.
Scat'ter, [scătĕur] *v. a.* spandere, sparpagliare, dissipare.
Scat'teredly, [scăteŭrĕdlé] *vedi* Scatteringly.
Scat'tering, [scătĕurĭng] *s.* spargimento, *m.*
Scat'teringly, [scătĕurĭnglé] *adv.* sparsamente; confusamente.
Scat'terling, [scătĕurlĭng] *s.* vagabondo, *m.*
Scav'enger, [scăvĕndgĕur] *s.* paladino, *m.*
Scene', [sīne] *s.* scena, *f.*; teatro, *m.*
Sce'nery, [sīnĕuré] *s.* vista; rappresentazione; scena, *f.*
Scen'ic, Scen'ical, [sĕnĭc, sĕnĭcăl] *adj.* scenico; teatrale.
Scenograph'ic, Scenograph'ical, [sĕnŏgrăfĭc, sĕnŏgrăfĭcăl] *adj.* scenografico.
Scenograph'ically, [sĕnŏgrăficălé] *adv.* in modo scenografico; in prospettiva.
Scenog'raphy, [sĕnŏgrafé] *s.* scenografia; prospettiva, *f.*
Scent', [sĕnt] *s.* odore, sentore; odorato; fiuto, *m.*
Scent', [sĕnt] *v. a.* odorare; fiutare, annasare; profumare.
Scent'ful, [sĕntfŭl] *adj.* odoroso.
Scent'less, [sĕntlĕs] *adj.* inodorifero; senza odore.
Scep'tic, Scep'tical, [schĕptĭc, schĕptĭcăl] *adj.* scettico.
Scep'tically, [schĕptĭcălé] *adv.* in modo scettico.
Scep'ticalness, [schĕpticălnĕs] *s.* infedeltà.
Scep'ticism, [schĕptisĭsm] *s.* scetticismo, *m.*
Scep'tre, [sĕpteur] *s.* scettro, *m.*
Scep'tre-bearer[sĕptĕur-bēreŭr] *s.* che porta lo scettro, mazziere, *f.*
Scep'tred, [sĕpteŭr'd] *adj.* scettrato.
Sched'ule, [scĕdiūle] *s.* cedola; cartuccia; polizza, *f.*
Sche'matism, [schīmatĭsm] *s.* figura, forma, *f.*
Scheme', [schīme] *s.* piano, disegno; modello; sistema, *m.*
Scheme', [schīme] *v. a.* progettare, disegnare.
Sche'mer, [schīmeŭr] *s.* disegnatore, inventore, *m.*
Schism', [sĭsm] *s.* scisma; divisione, separazione, *f.*
Schismat'ic, [sĭzmătĭc] *s.* scismatico, *m.*
Schismat'ical, [sĭzmăticăl] *adj.* scismatico, di scisma.
Schismat'ically, [sĭzmăticălé] *adv.* in modo scismatico.
Schis'matize, [sĭzmataĭze] *v. a.* fare uno scisma.
Schol'ar, [scōleŭr] *s.* scolare; dotto, erudito, letterato, *m.*
Schol'arlike, [scōleŭrlaĭche] *adj.* da erudito.
Schol'arship, [scōleŭrscĭp] *s.* dottrina, scienza, *f.*
Scholas'tic, Scholas'tical, [scōlăstĭc, scōlăstĭcăl] *adj.* scolastico, di scuola.
Scholas'tically, [scōlăstĭcălé] *adv.* in modo scolastico.
Scho'liast, [scōliăst] *s.* scoliaste, chiosatore, *m.*
Scho'lion, Scho'lium, [scōliĕun, scōliĕum] *s.* scolio, breve commentario, *m.*
School', [scūle] *s.* scuola, *f.*; *charity* -, *free* -, scuola libera, *f.*; *fencing* -, scuola di scherma, *f.*; *to go to* -, andare alla scuola; *to keep* -, tenere scuola.
School', [scūle] *v. a.* istruire, insegnare; riprendere.
School'-boy, [scūleboi] *s.* scolare; studente, *m.*
School'-dame, [scūl-dōme] *s.* maestra di scuola, *f.*
School'-day, [scūldē] *s.* giorno di scuola.
School'-divin'ity[scūle-divĭnité] *s.* teologia scolastica, *f.*
School'-fellow, [scūle-fĕlō] *s.* condiscepolo; compagno, *m.*

School'-girl, [scūleghĕrle] *s.* ragazza di scuola, *f.*
School'-house, [scūle-haoūse] *s.* scuola, *f.*
School'-man, [scūle-măn] *s.* scolastico, *m.*
School'-master, [scūle-māsteŭr] *s.* maestro di scuola, *m.*
School'-mistress[scūle-mĭstrĕs] *s.* maestra di scuola, *f.*
School'-room, [scūle-rŭme] *s.* classe, scuola, *f.*
Schoo'ner, [scūnĕur] *s.* bastimento a due alberi, *m.*
Sciat'ic, Sciat'ica, [saĭătĭc, saĭătĭcă] *s.* sciatica, *f.*; aspro dolore, reumatico, *m.*
Sciat'ic, Sciat'ical, [saĭătĭc, saĭatıcăl] *adj.* sciatico.
Sci'ence, [saĭĕnse] *s.* scienza; dottrina; letteratura, *f.*
Scien'tial, Scientif'ic, Scientif'ical, [saĭĕnsciăl, saĭĕntĭfĭc, saĭĕntĭfĭcăl] *adj.* scientifico, dotto.
Scientif'ically, [saĭĕntĭfĭcălé] *adv.* scientificamente.
Scim'itar, [sĭmiteŭr] *s.* scimitarra, storta, *f.*
Scintil'lant, [sĭntĭlănt] *adj.* scintillante.
Scintil'late, [sĭntĭlete] *v. n.* scintillare, sfavillare.
Scintilla'tion, [sĭntĭlēscieŭn] *s.* scintillazione, *f.*
Sci'olism, [saĭolĭsm] *s.* fare da dottorello, *m.*
Sci'olist, [saĭolĭst] *s.* saccentone, semidotto, *m.*
Sci'olous, [saĭoleŭs] *adj.* sciolo, saputello.
Sci'on, [saĭeŭn] *s.* rimessiticcio, ramicello, *m.*
Scir'rhous, [scĭreŭs] *adj.* scirroso, indurato.
Scir'rhus, [scĭreŭs] *s.* scirro, induramento, *m.*
Scis'sible, Scis'sile, [sĭsĭbl, sĭsile] *adj.* scissile.
Scis'sion, [sĭsseŭn] *s.* scissione; separazione, *f.*
Scis'sors, [sĭzeŭrs] *s. pl.* forbici; cesoje, *f. pl.*
Scis'sure,[sĭsseŭr] *s.* scissura; fessura, *f.*
Sclerot'ic, [sclĭrŏtĭc] *s.* (*oc.*) pannicolo duro, *m*
Scobs', [scŏbs] *s. pl.* limatura d'avorio, *f.*
Scoff', [scŏf] *s.* scherno, *m.*; beffa, burla, *f.*
Scoff', [scŏf] *v. a.* schernire, beffare, burlare.
Scof'fer, [scŏfeŭr] *s.* schernitore, beffatore, beffardo, *m.*
Scof'fing, [scŏfĭng] *adj.* scherzevole; contumelioso.
Scof'fing, [scŏfĭng] *s.* scherno, *m.*; burla, baja, *f.*
Scof'fingly, [scŏfĭnglé] *adv.* in modo burlevole, burlescamente.
Scold', [scōlde] *s.* garritrice, riottosa, *f.*
Scold', [scōlde] *v. a. & n.* rabbuffare; borbottare, contendere.
Scol'ding, [scōldĭng] *s.* contesa, *f.*; contendimento; sgridamento, *m.*
Scol'lop, [scŏleŭp] *s.* petonchio, *m.* (conchiglia).
Sconce', [scŏnse] *s.* forte, baluardo; candelabro, *m.*
Sconce, [scŏnse] *v. a.* fare ammenda, sottoporre a multa.
Scoop', [scūpe] *s.* paletta, *f.*
Scoop', [scūpe] *v. a.* votare, scavare.
Scope', [scōpe] *s.* scopo; segno; disegno; fine, *m.*; libertà, *f.*; campo, *m.*
Scop'ulous, [scŏpiūleŭs] *adj.* pieno di scogli.
Scorbute', [scŏrbiūte] *s.* scorbuto, *m.*
Scorbu'tic, Scorbu'tical, [scŏrbiūtĭc, scŏrbiūtĭcăl] *adj.* scorbutico.
Scorce', [scŏrse] *vedi* Scorse.
Scorch', [scortsce] *v. a. & n.* riardere; abbruciare.
Scorch'ing,[scŏrtscĭng] *adj.* ardente; - *fire*, *s.* gran fuoco, *m.*; -, *s.* riardimento, *m.*; adustione, *f.*
Scor'dium, [scŏrdieŭm] *s.* (*bot.*) scordio, *m.*
Score', [scōre] *s.* conto; scotto, *m.*; taglia; ventina, *f.*; risguardo, rispetto, *m.*; ragione, *f.*; *upon a new* -, da capo, di nuovo; *upon the* -, in risguardo; *upon what* -? per qual ragione? *to quit* -*s*, saldare il conto.
Score', [scōre] *v. a.* segnare, notare; mettere in conto; *to* - *out*, cassare, cancellare; *to* - *a writing*, rigare una scrittura.
Sco'ria, [scōria] *s.* scoria, *f.*; rosticci, *m. pl.*
Sco'rious, [scōrieŭs] *adj.* pieno di rosticci; schiumoso.
Scorn', [scōrn] *s.* sdegno, disprezzo; scorno.
Scorn', [scōrn] *v. a. & n.* sdegnare, dispregiare, vilipendere, sprezzare.
Scor'ner, [scŏrneŭr] *s.* dispregiatore, beffatore, *m.*
Scorn'ful, [scŏrnfŭl] *adj.* sdegnoso, sprezzante; altiero.
Scorn'fully, [scŏrnfŭlé] *adv.* disprezzevolmente, sdegnosamente.
Scor'ning, [scŏrnĭng] *s.* dispregiamento, disprezzo, *m.*
Scor'pion, [scŏrpieŭn] *s.* scorpione, *m.*
Scorse', [scŏrse] *s.* cambio, baratto, *m.*
Scot', [scŏt] *s.* scotto, *m.*; parte, porzione, *f.*; - *and lot*, *s.* diritti della parrocchia, *m. pl.*
Scotch', [scŏtsce] *s.* picciol taglio, tagliuzzo, *m.*
Scotch',[scŏtsce] *v. a.* far un picciol taglio, tagliare la superficie.
Scotch-col'lops,[scŏtscecŏleŭps] *s. pl.* (*cook.*) braciuola di carne fritta, *f.*
Scotch-hop'pers, [scŏtsce-hŏpeŭrs] *s. pl.* tavoletta, *f.* (giuoco).
Scotfree', [scŏtfrī] *adj.* franco, immune.
Scot'omy, [scŏtomé] *s.* scotomia, *f.*
Scoun'drel, [scaōundrĕl] *s.* briccone, gaglioffo, *m.*
Scour', [scaōur] *v. a. & n.* forbire; nettare; fregare; *to* - *the country*, battere la strada; *to* - *about*, vagare, vagabondare; *to* - *away*, fuggire via, svignare.
Scou'rer, [scaōureŭr] *s.* cavamacchie, *m.*; guattera, *f.*; perdigiorno, *m.*
Scourge', [scheŭrdge] *s.* sferza, frusta, *f.*; flagello, gastigo, *m.*
Scourge', [scheŭrdge] *v. a.* sferzare, frustare; punire.
Scour'ger, [scheŭrdgeŭr] *s.* sferzatore, flagellatore, gastigatore, *m.*
Scour'ging, [scheŭrdgĭng] *s.* flagellamento, *m.*; gastigazione, *f.*
Scour'ing, [scaōurĭng] *s.* il forbire, *m.*; uscita; soccorrenza, *f.*
Scout', [scaōut] *s.* corridore; battistrada, *m.*; vedetta, veletta, *f.*
Scout', [scaōut] *v. n.* battere le strade; fare la scoperta.
Scowl', [scaoūl] *s.* cipiglio, guardo arcigno, *m.*
Scowl', [scaoūl] *v. n.* increspare le ciglia; mostrar un viso arcigno.
Scow'ling, [scaoūlĭng] *s.* increspamento; guardo arcigno, *m.*
Scow'lingly, [scaoūlĭnglé] *adv.* con viso arcigno, ritrosamente.
Scrab'ble, [scrăb'l] *v. a.* palpeggiare, tastare; graffiare; -, *v. n.* andar tastone, brancolare.
Scrag', [scrăg] *s.* collo mozzato; scheletro, *m.*
Scrag'ged, [scrăghĕd] *adj.* ruvido, scabroso; rozzo; ineguale.
Scrag'gedness, Scrag'giness, [scrăghĕdnĕs, scrăghines] *s.* macilenza, magrezza; ruvidezza, *f.*
Scrag'gy, [scrăghé] *adj.* molto magro, scarno.
Scram'ble, [scrămbl'] *s.* aggrappamento; il rampicare, *m.*
Scram'ble, [scrămbl'] *v. n.* aggrappare, rampicare.
Scram'bler, [scrămbl'eŭr] *s.* cho aggrappa, che rampica.
Scranch', [scrānsce] *v. a.* sgretolare, rompere co' denti.

Scrap', [scrăp] *s.* pezzo, frammento; rimasuglio, *m.*; - *of paper*, pezzetto di carta, *m.*

Scrape', [screpe] *s.* difficoltà, *f.*

Scrape', [screpe] *v. a.* raschiare, grattare, rastiare; -, *v. n.* strimpellare, raspare, razzolare; *to - at the door*, raschiare alla porta; *to - out*, radere, cancellare; *to - up*, accumulare, ammassare.

Scrape'penny, [screpepĕné] *s.* spilorcio, avaro, *m.*

Scra'per, [screpeŭr] *s.* rastiatojo; cattivo suonatore, *m.*

Scra'ping, [screpĭng] *s.* rastiatura, raschiatura, *f.*; piccol profitto, *m.*

Scratch', [scrătsce] *s.* graffiatura, *f.*; graffio, *m.*

Scratch', [scrătsce] *v. a.* grattare, graffiare; cancellare; *to - one's self*, grattarsi.

Scratch'er, [scrătsceŭr] *s.* sgraffiatore, *m.*

Scratch'es, [scrătscĕs] *s. pl.* (*vet.*) reste, *f. pl.*

Scratch'ingly, [scrătscĭnglé] *adv.* in modo graffiante.

Scrawl', [scrol] *s.* scarabocchio; cattivo carattere di scrittura, *m.*

Scrawl', [scrŏl] *v. a.* scarabocchiare, scrivere male.

Scraw'ler, [scroleŭr] *s.* cattivo scrittore, *m.*

Scray', [scre] *s.* rondine di mare, *f.* (uccello).

Screak', [scrīche] *s.* cigolio, cigolamento, *m.*

Screak', [scrīche] *v. n.* cigolare; stridere.

Screa'king, [scrīching] *s.* cigolamento, *m.* (dore, *m.*

Scream', [scrīme] *s.* strido, stri-

Scream', [scrīme] *v. n.* gridare, stridere, strillare.

Screa'ming, [scrīmĭng] *s.* strido, stridore, *m.*

Screech', [scritsce] *s.* grido, strido, stridore, *m.*

Screech', [scritsce] *v. n.* squittire, gridar con voce acuta.

Screech'-owl, [scritsciaoŭl] *s.* civetta, *f.*

Screen', [scrīne] *s.* ricovero; paravento, parafuoco; crivello da sabbia, *m.*

Screen', [scrīne] *v. a.* coprire; nascondere; vagliare; difendere, proteggere.

Screw', [scrū] *s.* vite, *f.*; *cork -*, *s.* cavasughero, *m.*

Screw', [scrū] *v. a.* fissare con una vite, fare entrare girando; *to - up one's face*, contorcere il viso; *to - in*, fare entrare, introdurre; *to - out*, cavare fuori; disfare; *to - up*, serrare a vite, strignere; opprimere.

Screw'-tap, [scrū-tăp] *s.* maschio della madrevite, *m.*

Scrib'ble, [scrĭb'l] *s.* scarabocchio, *m.*; cattiva scritta, *f.*

Scrib'ble, [scrĭb'l] *v. a. & n.* scarabocchiare, scrivere male.

Scrib'bler, [scrĭb'leŭr] *s.* scrittoraccio, *m.*

Scribe', [scrāibe] *s.* scriba; dottore (della legge); scrivano; scrittore, *m.*

Scrine', [scraine] *s.* scrigno, *m.*

Scrip', [scrĭp] *s.* bisaccia, *f.*; sacchetto, *m.*; cedola, *f.*

Scrip'page, [scrĭpedge] *s.* contenuto d'un sacchetto, *m.*

Scrip'tory, [scrĭpteŭré] *adj.* dello scritto.

Scrip'tural, [scrĭptceŭrăl] *adj.* scritturale, della scrittura sacra.

Scrip'ture, [scrĭptceŭr] *s.* scrittura sacra, *f.*

Scrip'turist, [scrĭptceŭrĭst] *s.* uno versato nelle Scritture Sacre.

Scriv'ener, [scrĭvĕnĕŭr] *s.* scrivano; notajo; sensale, *m.*

Scrof'ula, [scrŏfiula] *s.* scrofola, *f.*

Scrof'ulous, [scrŏfiuleŭs] *adj.* scrofoloso.

Scroll', [scrŏle] *s.* ruolo (di carta); cartello, *m.*

Scrub', [screŭb] *s.* gaglioffo, *m.*; scopa, *f.*

Scrub', [screŭb] *v. a.* strofinare; fregare ben bene.

Scrub'bed, Scrub'by, [screŭbĕd, screŭbé] *adj.* cattivo, abbietto, spregevole.

Scrub'ber, [screŭbeŭr] *s.* fregatore, strofinatore, *m.*

Scru'ple, [scrūpl'] *s.* scrupolo; dubbio, peso di venti grani, *m.*

Scru'ple, [scrūpl'] *v. n.* fare scrupolo; dubbiare.

Scru'pler, Scru'pulist, [scrūpleŭr, scrūpiūlĭst] *s.* scrupoloso, dubbioso, *m.*

Scrupulos'ity, [scrūpiūlŏsité] *s.* scrupolosità, *f.*; scrupolo, dubbio, *m.*

Scru'pulous, [scrūpiūleŭs] *adj.* scrupoloso, dubbioso.

Scru'pulously, [scrūpiūleŭslé] *adv.* scrupolosamente.

Scru'pulousness, [scrūpiūleŭsnes] *vedi* Scrupulosity.

Scru'table, [scrūtabl'] *adj.* scrutabile.

Scruta'tion, [scrūtēscieŭn] *s.* scrutinio, *m.*; ricerca, *f.*; esame, *m.*

Scruta'tor, Scrutineer', [scrūtēteŭr, scrūtinīre] *s.* scrutatore; ricercatore; esaminatore, *m.*

Scru'tinize, [scrūtinaize] *v. a.* scrutinare; cercare; esaminare.

Scru'tinous, [scrūtineŭs] *adj.* che scrutina.

Scru'tiny, [scrūtiné] *s.* scrutinio; ricercamento; esame, *m.*

Scrutoire', [scrūtŭoire] *s.* scrittojo, studiolo, *m.*

Scruze', [scrūze] *v. a.* incalzare; serrare (*volgare*).

Scud', [scheŭd] *s.* rovescio, *m.*; subita pioggia, *f.*

Scud', [scheŭd] *v. a.* svignare; fuggire via; *to - along*, affrettarsi.

Scud'dle, [scheŭd'l] *v. n.* correre con premura affettata (*volgare*).

Scuf'fle, [scheŭf'l] *s.* baruffa; contesa, rissa, *f.*

Scuf'fle, [scheŭf'l] *v. n.* abbaruffarsi; azzuffarsi, riottare.

Sculk', [scheŭlche] *v. n.* nascondersi; codiare.

Scul'ker, [scheŭlcheŭr] *s.* chi si nasconde per codardia, *m.*

Scull', [scheŭl] *s.* cranio; piccol remo, *m.*; barchetta, *f.*

Scull'-cap, [scheŭl-căp] *s.* morione, *m.*; celata; cuffia di tela, *f*

Scul'ler, [scheŭleŭr] *s.* battello con un barcajuolo solo, *m.*

Scul'lery, [scheŭleŭré] *s.* lavatojo, *m.*

Scul'lion, [scheŭlieŭn] *s.* guattero, *m.*; guattera (di cucina), *f.*

Sculp'tile, [scheŭlptaile] *adj.* intagliato, scolpito.

Sculp'tor, [scheŭlpteŭr] *s.* scultore, *m.*

Sculp'ture, [scheŭlptceŭr] *s.* scultura, *f.*; intaglio, *m.*

Sculp'ture, [scheŭlptceŭr] *v. a.* scolpire, intagliare.

Scum', [scheŭm] *s.* schiuma, spuma; feccia, *f.*; *full of -*, schiumoso, spumoso.

Scum', [scheŭm] *v. a.* schiumare; tor via la schiuma.

Scum'ber, [scheŭmbeŭr] *s.* sterco di volpe, *m.*

Scum'mer, [scheŭmeŭr] *s.* mestola, *f.*

Scup'per-holes [scheŭpeŭr-hōles] *s. pl.* buchi sul ponte d'una nave, *m. pl.*

Scurf', [scheŭrf] *s.* tigna, forfora; scabbia, crosta (di piaga); rogna, *f.*

Scur'finess, [scheŭrfĭnĕs] *s.* tigna, eruzione cutanea, *f.*

Scur'fy, [scheŭrfé] *adj.* tignoso, scabbioso.

Scur'rile, [scheŭrĭl] *vedi* Scurrilous.

Scurril'ity, [scheŭrĭlité] *s.* scurrilità, buffoneria; ingiuria, villania, *f.*

Scur'rilous, [scheŭrĭleŭs] *adj.* ingiurioso; vile, basso.

Scur'rilously, [scheŭrĭleŭslé] *adv.* in modo abusivo, ingiuriosamente.

Scur'rilousness [scheŭrĭleŭsnĕs] *vedi* Scurrility.

Scur'vily, [scheŭrvilē] *adv.* bruttamente, vilmente, grossolanamente.
Scur'viness, [scheŭrvinĕs] *s.* cattivezza, malignità, viltà, *f.*
Scur'vy, [scheŭrvē] *s.* scorbuto, *m.*
Scur'vy, [scheŭrvē] *adj.* cattivo, ribaldo, vile; tristo; - *trick*, *s.* tiro da briccone, *m.*
Scur'vy-grass, [scheŭrvigrās] *s.* gramigna, *f.*
Scut', [scheŭt] *s.* coda (d' una lepre, d' un coniglio), *f.*
Scutch'eon, [scheŭtceŭn] *s.* scudo, *m.*; (*lock.*) toppa, *f.*
Scu'tiform, [schiūtiform] *adj.* a modo di scudo.
Scut'tle, [scheŭt'l] *s.* graticola, *f.*; gran paniere, *m.*; tramoggia di mulino, *f.*; -*s. pl.* (*mar.*) boccaporto, *m.*
Scut'tle, [scheŭt'l] *v. n.* andare quà e là.
Scythe', [saĭth²e] *s.* falce, *f.*
Sea', [sī] *s.* mare, oceano, *m.*; *by - and land*, per mare e per terra; *main* -, alto mare; *to go to* -, andar sul mare; *to put out to* -, far vela.
Sea'-bar, [sī-băr] *s.* rondine di mare, *f.*
Sea'-beat, Sea'-beaten, [sī-bīte, sī-bīt'n] *adj.* agitato dal mare.
Sea'-boat, [sī-bōte] *s.* nave, *f.*; naviglio, legno, *m.*
Sea'-born, [sī-bōrn] *adj.* nato dal mare.
Sea'-bound, Sea'-circled, Sea'-girt, [sī-baoūnd, sī-seŭrcl'd, sī-gheŭrt] *adj.* circondato dal mare.
Sea'-boy, [sī-bōi] *s.* mozzo di nave, *m.*
Sea'-breach, [sī-brītsce] *s.* rottura del mare, *f.*
Sea'-breeze, [sī-brīze] *s.* vento di mare, *m.*
Sea'-calf, [sī-cāf] *s.* vitello marino, *m.* (pesce).
Sea'-captain, [sī-căptēne] *s.* capitano di naviglio, *m.*
Sea'-chart, [sī-ciārt] *s.* carta da navigare, *f.*
Sea'-coal, [sī-cōle] *s.* carbon fossile trasportato dal mare, *m.*
Sea'-coast, [sī-cōste] *s.* costa del mare, *f.*
Sea'-com'pass, [sī-cheŭmpăs] *s.* (bussola, *f.*
Sea'-cow, [sī-chāou] *s.* vacca marina, *f.* (pesce).
Sea'-dog, [sī-dōg] *s.* pesce cane, *m.*
Sea'-farer, [sī-fēreŭr] *s.* marinaro, *m.*
Sea'-faring, [sī-fēriŋg] *adj.* che va per mare; - *man*, *s.* marinaro, *m.*
Sea'-fennel, [sī-fĕnĕl] *s.* finocchio marino, *m.*
Sea'-fight, [sī-faīte] *s.* combattimento navale, *m.*
Sea'-fowl, [sī-faōule] *s.* uccello marino, *m.*
Sea'-green, [sī-grīne] *adj.* del colore del mare.
Sea'-gull, [sī-gheŭl] *s.* mugnajo, gabbiano, *m.* (uccello).
Sea'-hog, [sī-hŏg] *s.* porcello marino, *m.*
Sea'-horse, [sī-hŏrse] *s.* cavallo marino, *m.*
Seal', [sīle] *s.* sigillo, suggello; vitello marino, *m.*; *under hand and* -, segnato e sigillato; *under the - of secrecy*, sotto sigillo di confessione.
Seal', [sīle] *v. a.* sigillare, suggellare; confermare.
Sea'ler, [sīleŭr] *s.* sigillatore, *m.*
Sea'ling-wax, [sīlĕŋg-oŭacs] *s.* ceralacca, cera di Spagna, *f.*
Seal'-ring, [sīlrīŋg] *s.* anello da sigillare, *m.*
Seam', [sīme] *s.* cucitura; congiuntura; cicatrice, *f.*
Seam', [sīme] *v. a.* cucire; giugnere; cicatrizzare.
Sea'-maid, [sī-mēde] *s.* sirena, *f.*
Sea'-man, [sī-măn] *s.* marinajo, *m.*
Sea'manship, [sī-mănscĭp] *s.* abilità nell' arte della navigazione, *f.*
Sea'-mark, [sī-mārc] *s.* (*mar.*) segnale, *m.*
Sea'-mew, [sī-miū] *s.* gabbiano, mugnajo, *m.* (uccello).
Seam'less, [sīmelĕs] *adj.* senza sutura.
Sea'monster, [sīmŏnsteŭr] *s.* mostro marino, *m.*
Seam'stress, [sĕmstrĕs] *s.* cucitrice, sartora, *f.*
Sea'my, [sīmē] *adj.* pieno di cuciture, cucito.
Sean', [sīne] *s.* sagena, rete da pescare, *f.*
Sea'-nymph, [sī-nĭmf] *s.* ninfa del mare, *f.*
Sea'-onion, [sī-eŭnieŭn] *s.* squilla, *f.*
Sea'-ooze, [sī-ūze] *s.* melma del mare, *f.*
Sea'-piece, [sī-pīse] *s.* marina; veduta di mare, *f.*
Sea'-pool, [sī-pūle] *s.* lago d' acque salse, *m.*
Sea'-port, [sī-pōrt] *s.* porto di mare, *m.*
Sear', [sīre] *adj.* secco, arido; morto.
Sear', [sīre] *v. a.* arrossare con ferro rovente.
Searce', [sīrse] *s.* staccio fine; crivello, *m.*
Searce', [sīrse] *v. a.* stacciare; crivellare.
Search', [seŭrtsce] *s.* inchiesta, ricerca; inquisizione, *f.*
Search', [seŭrtsce] *v. a.* cercare, visitare; esaminare; frugare, frugacchiare; provare; *to - a wound*, tentare una ferita; *to - after*, ricercare, cercare, inchiedere; *to - into*, inchiedere; esaminare; penetrare; *to - out*, fare una ricerca esatta.
Search'able, [seŭrtsciabl'] *adj.* che si può cercare.
Search'er, [seŭrtsceŭr] *s.* ricercatore; visitatore, *m.*
Search'ing, [seŭrtsciŋg] *adj.* penetrativo; pronto; -, *s.* cerca, ricerca, *f.*
Search'less, [seŭrtscelĕs] *adj.* inscrutabile.
Sear'-cloth, [sĭre-clōth²] *s.* impiastro, cerotto, *m.*
Sear'edness, [sīre-ĕdnĕs] *s.* secchezza, aridità; sterilità; insensibilità, *f.*
Sea'-robber, [sī-robĕur] *s.* pirata, *m.*
Sea'-room, [sī-rūme] *s.* alto mare, largo, *m.*
Sea'-rover, [sī-rōveŭr] *s.* corsale, pirata, *m.*
Sea'-serpent, [sī-seŭrpĕnt] *s.* serpe di mare, *f.*
Sea'-service, [sī-seŭrvĭs] *s.* servizio navale, *m.*
Sea'-shark, [sī-sciārc] *s.* pesce cane, *m.*
Sea'-shell, [sī-scĕl] *s.* guscio di pesce marino, *m.*
Sea'-shore, [sī-sciōre] *s.* spiaggia, costa del mare, *f.*
Sea'-sick, [sī-sĭc] *adj.* mareggiato; *to be* -, mareggiarsi.
Sea'-sickness, [sī-sĭcnĕs] *s.* mal di mare, *m.*
Sea'-side, [sī-saīde] *s.* lido del mare, *m.*; spiaggia, *f.*
Sea'son, [sīz'n] *s.* stagione, *f.*; tempo opportuno; condimento, *m.*
Sea'son, [sīz'n] *v. a.* condire; accostumare; -, *v. n.* essere opportuno.
Sea'sonable, [sīz'nabl] *adj.* di stagione; opportuno.
Sea'sonableness, [sīz'nablnĕs] *s.* opportunità, occasione, *f.*
Sea'sonably, [sīz'nablē] *adv.* opportunamente; acconciamente; a proposito.
Sea'soner, [sīz'neŭr] *s.* stagionatore; che infonde, *m.*
Sea'soning, [sīz'nĭŋg] *s.* stagionamento; condimento, *m.*
Sea'-surgeon, [sī-seŭrdgeŭn] *s.* cerusico di nave, *m.*
Seat', [sīte] *s.* sedia, *f.*; seggio; banco, *m.*; scena; tribuna; situazione, *f.*; *bishop's* -, seggio vescovile, *m.*; *country* -, villa, casa di campagna, *f.*; - *of justice*, tribunale, *m.*
Seat', [sīte] *v. a.* situare; collocare; stabilire.
Sea'-term, [sī-teŭrm] *s.* termi-

ne marinaresco, termine di marina, *m.*

Sea'-voyage, [sī-voĭĕdge] *s.* viaggio per mare, *m.*

Sea'ward, [sīouŏurd] *adv.* in alto mare, verso il mare.

Sea'-water, [siouōteŭr] *s.* acqua marina, acqua salsa, *f.*

Sea'-weed, [sīouīde] *s.* (*bot.*) aliga, *f.*

Sea'-worthy, [sī-ouēurth'é] *adj.* adattato per fare un viaggio di mare (detto di un bastimento).

Seba'ceous, [sībēscieŭs] *adj.* sebaceo.

Se'cant, [sīcănt] *s.* (*geom.*) secante, *f.*

Secede', [sīsīde] *v. n.* ritirarsi; separarsi, dividersi.

Sece'der, [sīsīdeŭr] *s.* che si ritira; discordante, *m.*

Secern', [sīseŭrn] *v. a.* separare; mettere da banda; -, *v. n.* separarsi.

Seces'sion, [sīsēscieŭn] *s.* separazione, *f.*

Seclude', [sīcliūde] *v. a.* escludere; eccettuare.

Seclu'sion, [sīcliūgeŭn] *s.* esclusione, *f.*

Sec'ond, [sĕcheŭnd] *adj.* secondo: - *hand*, usato; di riscontro; - *rate*, *s.* secondo grado, secondo ordine, *m.*; - *sight*, *s.* preconoscenza del futuro, *f.*

Sec'ond, [sĕcheŭnd] *s.* secondo; difensore, protettore, *m.*; sessantesima parte (d' un minuto, d' un grado), *f.*

Sec'ond, [secheŭnd] *v. a.* secondare, ajutare, proteggere, favorire.

Sec'ondarily, [sĕcheŭndarilé] *adv.* nel secondo ordine.

Sec'ondary, [sécheŭndaré] *adj.* secondario, accessorio; - *cause*, *s.* causa accessoria, *f.*

Sec'ondary, [sécheŭndaré] *s.* deputato, delegato, *m.*

Sec'ondly, [sĕcheŭndlé] *adv.* secondamente, in secondo luogo.

Se'crecy, [sīcrisé] *s.* segretezza; solitudine, *f.*

Se'cret, [sīcrĕt] *adj.* segreto, occulto; privato: *in* -, in segreto, segretamente.

Se'cret, [sīcrĕt] *s.* segreto, misterio, *m.*

Sec'retary, [sĕcritaré] *s.* segretario, secretario; -'s *office*, *s.* segreteria, *f.*

Sec'retaryship, [sĕcritaréscĭp] *s.* uffizio di segretario, *m.*

Secrete', [sīcrite] *v. a.* nascondere, celare; separare.

Secre'tion, [sīcrīscieŭn] *s.* secrezione, separazione, *f.*

Sec'retist, [sĕcritist] *s.* ciarlatano, *m.*

Se'cretly, [sīcrĕtlé] *adv.* segretamente, con segretezza.

Se'cretness, [sīcrĕtnĕs] *s.* segretezza, *f.*; misterio, *m.*

Secre'tory, [sĕcriteŭré] *adj.* secretorio, di secrezione.

Sect', [sĕct] *s.* setta, *f.*

Secta'rian, [sĕcterĭăn] *adj.* di setta; -, *s.* settario, *m.*

Sec'tarism, [sĕctarĭsm] *s.* spirito di fare setta, *m.*

Sec'tary, [sĕctare] *s.* settario, *m.*

Secta'tor, [sĕcteŭr] *s.* settatore; discepolo, *m.*

Sec'tion, [sĕcscieŭn] *s.* sezione, divisione, *f.*

Sec'tor, [sĕcteŭr] *s.* settore; compasso di proporzione, *m.*

Sec'ular, [sĕchiulăr] *adj.* secolare; temporale, mondano; laico.

Secular'ity, [sĕchiulărité] *s.* secolarità, *f.*; cose mondane, *f. pl.*

Secularia'tion, [sĕchiulărizescieŭn] *s.* secolarizzazione, *f.*

Sec'ularize, [sĕchiulăraize] *v. a.* secolarizzare.

Sec'ularly, [sĕchiulărlé] *adv.* in modo secolaresco, mondanamente.

Sec'ularness, [sĕchiulărnĕs] *s.* vanità mondana, *f.*

Sec'undary, [sĕcheŭndaré] *adj.* secondario.

Sec'undine, [sĕcheŭndaĭne] *s.* secondina, *f.*

Secure', [sīchiūre] *adj.* sicuro, salvo; assicurato.

Secure', [sīchiūre] *v. a.* salvare; preservare; assicurare; proteggere; arrestare, imprigionare; *to - one's self*, salvarsi.

Secure'ly, [sīchiūrelé] *adv.* sicuramente.

Secure'ment, [sīchiūrement] *s.* assicuramento, *m.*; protezione, difesa, *f.*

Secure'ness, [sīchiūrenĕs] *s.* sicurezza; fiducia, fidanza, *f.*

Secu'rity, [sīchiūrité] *s.* sicurtà, sicurezza; malleveria; difesa, *f.*

Sedan', [sīdăn] *s.* seggiola, sedia portatile, *f.*

Sedate', [sīdēte] *adj.* sedato, quieto, tranquillo.

Sedate'ly, [sīdetelé] *adv.* tranquillamente.

Sedate'ness, [sīdētenĕs] *s.* tranquillità; moderazione, *f.*; sangue freddo, *m.*

Sed'ative, [sĕdatĭv] *adj.* sedativo, calmante.

Sed'entariness, [sĕdĕntarinĕs] *s.* vita sedentaria, *f.*

Sed'entary, [sĕdĕntaré] *adj.* sedentario; - *life*, *s.* vita sedentaria, *f.*

Sedge', [sĕdge] *s.* giunco, *m.*

Sed'gy, [sedgé] *adj.* pieno di giunchi.

Sed'iment, [sĕdimĕnt] *s.* sedimento, *m.*; posatura, feccia, *f.*

Sedit'ion, [sīdĭscieŭn] *s.* sedizione, sollevazione, *f.*; scompiglio, *m.*; fazione, *f.*

Sedit'ionary, [sīdĭscieŭnaré] *adj.* sedizioso.

Sedit'ious, [sīdĭscieŭs] *adj.* sedizioso, fazioso.

Sedit'iously, [sīdĭscieŭslé] *adv.* sediziosamente, tumultuariamente.

Sedit'iousness, [sīdĭscieŭsnĕs] *s.* tendenza alla sedizione, *f.*

Seduce', [sīdiūse] *v. a.* sedurre; corrompere.

Seduce'ment, [sīdiūsemĕnt] *s.* seducimento, *m.*; seduzione, *f.*

Sedu'cer, [sīdiūseŭr] *s.* seduttore, corruttore, *m.*

Sedu'cible, [sīdiūsibl'] *adj.* seducibile.

Sedu'cing, [sīdiūsĭng] *s.* il sedurre, *m.*; seduzione, *f.*

Seduc'tion, [sīdeŭcscieŭn] *s.* seduzione, *f.*; seducimento, *m.*

Seduc'tive, [sīdeŭctĭv] *adj.* seducente.

Sedu'lity, [sīdiūlité] *s.* sedulità, diligenza; esattezza, *f.*

Sed'ulous, [sĕdiūleŭs] *adj.* assiduo, diligente; esatto, accurato.

Sed'ulously, [sĕdiūleŭslé] *adv.* assiduamente, con diligenza.

Sed'ulousness, [sĕdiūleŭsnĕs] *s.* assiduità, diligenza, *f.*

See', [sī] sede, sedia; dignità episcopale, *f.*; *bishop's* -, seggio episcopale, *m.*; *holy* -, sede apostolica, *f.*

See', [sī] *v. a. irr.* (*saw*; *seen*) vedere; comprendere, conoscere; osservare; scoprire; -, *v. n. irr.* aver l' occhio: informarsi; esser attento; *I will - you home*, vi condurrò a casa; - *what he wants*, domandategli quel che vuole; *to - one another*, vedersi; visitarsi; *to let* -, far vedere, mostrare; *to go to* -, andare a vedere, visitare; *to - for*, ricercare, cercare; *to - into*, penetrare, investigare; *to - to*, investigare.

See'! [sī] *int.* ecco! ecco qui!

Seed', [sīde] *s.* seme, semente, *m.*; sementa, semenza; *fig.* cagione, *f.*; *to run to* -, fare il tallo, tallire.

Seed', [sīde] *v. n.* granare, far il granello, tallire.

Seed'-cake, [sīde-chēche] *s.* focaccia di semi aromatici, *f.*

Seed'-corn, [sīde-cōrn] *s.* grano da seminare, *m.*

Seed'ling, [sīdelĭng] *s.* pianticella, *f.* (semenzajo, *m.*

Seed'ling-bed, [sīdelĭng-bed] *s.*

Seed'-lip, Seed'-lop, [sīde-lĭp, sīde-lŏp] *s.* sacco da porvi il grano, *m.*

Seed'-pearl, [sīde-peŭrl] *s.* semenza di perla, *f.*
Seed'-plot, [sīdeplŏt] *s.* semenzajo, *m.*
Seeds'man, [sīdes'măn] *s.* mercante di semi, *m.*
Seed'-time, [sīde-tāime] *s.* tempo del seminare, *m.*; sementa, *f.*
Seed'-vessel, [sīde-vĕsĕl] *s.* pericarpio che contiene i semi, *m.*
Seed'y, [sīdé] *adj.* granoso, pieno di granelli, logoro, miserabile.
See'ing, [sīĭng] *s.* il vedere, *m.*; vista, *f.*
See'ing, See'ing-that, [sīĭng, sīĭng-th'ăt] *conj.* poichè, mentre che.
Seek', [sīche] *v. a. irr.* (*sought; sought*) cercare, ricercare; domandare; -, *v. n. irr.* informarsi; sforzarsi; *to - one's ruin*, tramare l'altrui rovina; *to - after*, cercare, chiedere ardentemente; *to - for*, adoperarsi per ottenere; *to - out*, andar cercando; *to - to*, ricorrere, aver ricorso.
See'ker, [sīcheŭr] *s.* cercatore, ricercatore, *m.*
See'king, [sīchĭng] *s.* cerca; perquisizione, *f.*
Seek'-sorrow, [sīchesŏrō] *s.* tormentatore di sè stesso, *m.*
Seel', [sīle] *v. a.* accigliare (un falcone); (*mar.*) barcollare.
Seel', Seel'ing, [sīle, sīlĭng] *s.* (*mar.*) barcollamento, *m.*
See'ly, [sīlé] *adj.* fortunato; mentecatto, folle.
Seem', [sīme] *v. n.* parere, sembrare, apparire; *it seems to me*, mi pare.
Seem'er, [sīmeŭr] *s.* dissimulatore, ipocrita, *m.*
Seem'ing, [sīmĭng] *adj.* apparente; - *s.* sembianza, apparenza, *f.*
Seem'ingly, [sīmĭnglé] *adv.* in apparenza, verisimilmente.
Seem'ingness, [sīmĭngnĕs] *s.* apparenza; plausibilità, verisimiglianza, *f.*
Seem'liness, [sīmelinĕs] *s.* decenza; grazia, *f.*
Seem'ly, [sīmelé] *adj.* decente; convenevole; -, *adv.* decentemente, convenevolmente; propriamente.
Seer', [sīre] *s.* profeta, indovino, *m.*
Seer'wood, [sīreouōud] *s.* legno secco, *m.*
See'saw, [sīsŏ] *s.* altalena, *f.*; barcollamento reciproco, *m.*
See'saw, [sīsŏ] *v. n.* altalenare; tracollare.
Seeth', [sīth'e] *v. a. & n. irr.* (*seethed, sod; sodden*) fare bollire; bollire; *to - over*, bollire fuori; fervere.
See'ther, [sīth'ĕŭr] *s.* pentola, pignatta, *f.*
See'thing, [sīth'ĭng] *adj.* bogliente, bollente; cocente.
See'thing, [sīth'ĭng] *s.* bollimento, *m.*; lessatura, *f.*
See'thing-pot, [sīth'ĭng-pŏt] *s.* pentola, pignatta, *f.*
Segar', [sīgár] *s.* sigaro, *m.*
Seg'ment, [sĕgmĕnt] *s.* sommento, *m.*
Seg'regate, [sĕgrighete] *v. a.* segregare, spartire.
Segrega'tion, [sĕgreghēscieŭn] *s.* separazione, *f.*
Seigneu'rial, [sīniūriăl] *adj.* signoresco, di signore.
Seign'ior, [sīniĕŭr] *s.* signore, *m.*
Seign'iory, [sīniĕŭré] *s.* signoria, *f.*; diritto feodale, *m.*
Seign'orage, [sīniĕŭrēdge] *s.* signoraggio, *m.*
Seign'orize, [sīniĕŭraize] *v. a.* signoreggiare; dominare.
Seine', [sīne] *s.* scorticaria, *f.*
Sei'zable, [sīzabl'] *adj.* che si può staggire.
Seize', [sīze] *v. a.* prendere, pigliare, acchiappare; usurpare; staggire, sequestrare; assalire.
Sei'zin, [sīzĭn] *s.* l'atto di pigliar possessione, *m.*; possessione, *f.*
Sei'zure, [sīgeŭre] *s.* staggina, *f.*; sequestro, *m.*
Sejunc'tion, [sīdgeŭncscieŭn] *s.* disgiugnimento, *m.*; separazione, *f.* (*poco usato*).
Sel'dom, [sĕldeŭm] *adv.* raramente, di rado.
Sel'domness, [sŏldeŭmnĕs] *s.* rarezza, rarità, singolarità, *f.*
Select', [sīlĕct] *adj.* scelto; eccellente.
Select', [sīlĕct] *v. a.* scegliere, eleggere.
Selec'tion, Select'ness, [sīlĕcscieŭn, sīlĕctnĕs] *s.* scelta, *f.*; sceglimento, *m.*
Selec'tor, [sīlĕcteŭr] *s.* sceglitore, *m.*
Sel'enite, [sĕlinaīte] *s.* selenite, *m.*
Selenograph'ic, Selenograph'ical, [sĕlinŏgrăfĭc, sĕlinŏgrăfĭcăl] *adj.* selenografico.
Selenog'raphy, [sĕlinŏgrafé] *s.* selenografia, descrizione della luna, *f.*
Self', [sĕlf] *pron.* (*selves, pl.*) medesimo, stesso, proprio; *one's* -, sè stesso; *ourselves*, noi medesimi.
Self-combus'tion, [sĕlf-cŏmbeŭstieŭn] *s.* combustione spontanea, *f.*
Self-conceit', [sĕlf-cŏnsīte] *s.* presunzione, vanagloria, *f.*
Self-conceit'ed, [sĕlf-cŏnsītĕd] *adj.* presuntuoso, arrogante; *to be* -, aver gran presunzione.
Self-conceit'edness, [sĕlf-cŏnsītĕdnĕs] *s.* presunzione, arroganza, ostentazione, *f.*
Self-defence', [sĕlf-dīfĕnse] *s.* difesa propria, *f.*
Self-deni'al, [sĕlf-dīnāiăl] *s.* astinenza; mortificazione, *f.*
Self-destruc'tion [sĕlf-dĭstreŭcscieŭn] *s.* distruzione propria, *f.*
Self'ends, [sĕlf-ĕnds] *s.* interesse proprio, *m.*
Self-ev'ident, [sĕlf-ĕvidĕnt] *adj.* chiaro, manifesto.
Self-ex'cellence, [sĕlf-ĕcsĕlĕnse] *s.* eccellenza naturale, *f.*
Self'-heal, [sĕlf-hīle] *s.* (*phar.*) sanicula, *f.*
Self-in'terest, [sĕlf-ĭntĕrĕst] *s.* interesse proprio, *m.*
Sel'fish, [sĕlfĭsce] *adj.* interessato; proprio; - *man*, *s.* taccagno, *m.*
Sel'fishly, [sĕlfĭscelé] *adv.* in modo interessato.
Sel'fishness, [sĕlfĭscnĕs] *s.* proprio interesse; amor proprio, *m.*
Self-love', [sĕlf-leŭve] *s.* amor proprio, amor di sè stesso, *m.*
Self-lov'ing, [sĕlf-leŭvĭng] *adj.* che ama sè stesso.
Self-moved', [sĕlf-mūv'd] *adj.* volontario, spontaneo.
Self-mur'der, [sĕlf-meŭrdeŭr] *s.* omicidio di sè stesso, *m.*
Self-mur'derer, [sĕlf-meŭrdeŭreŭr] *s.* omicida di sè stesso, *m.*
Self-preserva'tion, [sĕlf-prĕzeŭrvēscieŭn] *s.* conservazione propria, *f.*
Self-same', [sĕlf-sēme] *pron.* desso, quello stesso.
Self-suffic'iency, [sĕlf-seŭfiscĭĕnsé] *s.* presuntuosità, arroganza, *f.*
Self-suffic'ient [sĕlf-seŭfiscĭĕnt] *adj.* presuntuoso, arrogante.
Self-will', [sĕlf-oŭil] *s.* ostinazione, caparbietà, *f.*
Self-willed', [sĕlf-ouil'd] *adj.* ostinato, caparbio.
Self-wise', [sĕlfouāize] *adj.* presuntuoso, vanaglorioso.
Sell', [sĕl] *v. a. irr.* (*sold; sold*) vendere; spacciare; trafficare; *to - too dear*, sopravvendere.
Sel'lander, [sĕlăndeŭr] *s.* malandra, giarda, *f.*; giardone, *m.*
Sel'ler, [sĕleŭr] *s.* venditore, mercante, *m.*
Sel'ling, [sĕlĭng] *s.* vendita, *f.*; spaccio, *f.* vendimento, *m.*
Sel'vage, Sel'vedge, [sĕlvēdge, sĕlvēdge] *s.* orlo, lembo, *m.*: corda (del panno), *f.*
Selves', [sĕlves] *pl.* di Self.
Sem'blable, [sĕmblable] *adj.* simile, simigliante.
Sem'blably, [sĕmblablé] *adv.* similmente, simigliantemente, parimente.

Sem'blance, [sĕmblănse] *s.* simiglianza, apparenza; conformità, *f.*
Sem'blant, [sĕmblănt] *adj.* simile, simiglievole; pari.
Sem'blative, [sĕmblatĭv] *adj.* simigliante; pari.
Sem'ble, [sĕmbl'] *v. a.* rassomigliare, rappresentare.
Sem'i, [sĕmī] *adj.* semi, mezzo.
Semian'nular, [sĕmĭănĭŭlăr] *adj.* semicircolare.
Sem'ibreve, [sĕmĭbrīve] *s.* (*mus.*) semibreve, *f.* (micircolo, *m.*
Semicir'cle, [sĕmiseŭrcl] *s.* se-
Semicir'cled, Semicir'cular, [sĕmiseŭrcl'd, sĕmiseŭrchiŭlăr] *adj.* semicircolare.
Semico'lon, [sĕmicōleŭn] *s.* punto e virgola, *m.*
Semidiam'eter [sĕmidaĭămiteŭr] *s.* semidiametro, *m.*
Semidiaph'anous, [sĕmidaĭăfaneŭs] *adj.* semitrasparente.
Semidou'ble, [sĕmidĕubl'] *adj.* semidoppio.
Semiflu'id, [sĕmifliŭĭd] *adj.* mezzo fluido.
Semilu'nar, Semilu'nary, [sĕmiliŭnăr, sĕmiliŭnăré] *adj.* semilunare.
Semimet'al, [sĕmimĕtăl] *s.* mezzo metallo, *m.*
Sem'inal, [sĕmĭnăl] *adj.* seminale, di seme.
Seminal'ity, [sĕmĭnălité] *s.* virtù produttrice, *f.*
Sem'inarist, [sĕminarĭst] *s.* seminarista, *m.*
Sem'inary, [sĕminaré] *s.* seminario, semenzajo, *m.*
Sem'inate, [sĕmineté] *v. a.* seminare, propagare.
Semina'tion, [sĕminēscieŭn] *s.* seminazione, *f.*; il seminare, *m.*
Seminif'ic, Seminif'ical, [sĕmĭnĭfĭc, sĕmĭnĭfĭcăl] *adj.* che produce seme.
Sominifica'tion, [sĕmĭnĭfichēscieŭn] *s.* produzione del seme; propagazione, *f.*
Semiopa'cous, [sĕmiopēcheŭs] *adj.* mezzo opaco.
Semip'edal, [sĕmipĭdăl] *adj.* d'un mezzo piede.
Semipellu'cid, [sĕmipĕliŭsĭd] *adj.* mezzo trasparente, alquanto trasparente.
Semiqua'ver, [sĕmiquēveŭr] *s.* (*mus.*) semicroma, *f.*; mezzo trillo, *m.*
Semispher'ical, [sĕmisfĕricăl] *adj.* semisferico, mezzo sferico.
Sem'itone, [sĕmitōne] *s.* (*mus.*) semituono, mezzo tuono, *m.*
Semivow'el, [sĕmivāoŭĕl] *s.* semivocale, mezza vocale, *f.*
Sempiter'nal, [sĕmpiteŭrnăl] *adj.* sempiterno, eterno.
Sempiter'nity, [sĕmpiteŭrnité] *s.* sempiternità, eternità, *f.*
Semp'stress, [sĕmpstrĕs] *vedi* Seamstress.
Sen'ary, [sĕnaré] *adj.* senario.
Sen'ate, [sĕnēte] *s.* senato; parlamento, *m.*
Sen'ate-house, [sĕnetehaōuse] *s.* assemblea de' primati, *f.*
Sen'ator, [sĕnatcŭr] *s.* senatore, *m.*
Senato'rial, [sĕnatōriăl] *adj.* senatorio, di senatore.
Senato'rially, [sĕnatōriălé] *adv.* da senatore.
Senato'rian, [sĕnatōriăn] *vedi* Senatorial.
Sen'atorship, [sĕnateŭrscĭp] *s.* uffizio di senatore, *m.*
Send', [sĕnd] *v. a. irr.* (*sent*; *sent*) mandare; inviare; spedire; *to - away a letter*, spedire una lettera; *to - word*, avvisare, far sapere; *to - away*, licenziare; spedire; *to - back*, rimandare; *to - for*, mandare a cercare: *to - in*, far entrare, introdurre.
Sen'der, [sĕndeŭr] *s.* mandatore, inviatore, *m.*
Sen'ding, [sĕndĭng] *s.* il mandare; inviamento, *m.*
Senes'cence, [sĭnĕsĕnse] *s.* vecchiezza, vecchiaja, decrepitezza, *f.*
Sen'eschal, [sĕnĕsciăl] *s.* siniscalco, *m.*
Se'nile, [sīnaĭle] *adj.* senile, vecchio.
Senil'ity, [sĕnĭlité] *s.* vecchiaja, *f.*
Se'nior, [sīnieŭr] *s.* seniore, *m.*
Senior'ity, [sīnĭōrité] *s.* priorità, anzianità, *f.*
Sen'na, [sĕna] *s.* (*phar.*) sena, senna, *f.*
Sen'night, [sĕnĭt] *s.* settimana, *f.*; sette giorni e sette notti, *pl.*; *this day -*, oggi a otto.
Sensa'tion, [sĕnsescieŭn] *s.* sensazione, percezione, *f.*; senso, *m.*
Sense', [sĕnse] *s.* senso; sentimento; intelletto, giudizio; senno, il sapere, *m.*; prudenza, sapienza, *f.*; *man of great -*, *s.* uomo di gran senno, *m.*; *to speak good -*, parlar con giudizio.
Sense'ful, [sĕnseful] *adj.* sensato, giudizioso, ragionevole.
Sense'less, [sĕnselĕs] *adj.* insensato, forsennato.
Sense'lessly, [sĕnselĕslé] *adv.* senza giudizio; scioccamente, pazzamente.
Sense'lessness, [sĕnselĕsnĕs] *s.* stupidezza, sciocchezza, follia, pazzia, *f.*
Sensibil'ity, [sĕnsibĭlité] *s.* sensibilità, *f.*
Sen'sible, [sĕnsibl'] *adj.* sensibile; giudizioso; convinto, persuaso.
Sen'sibleness, [sĕnsibl'nĕs] *s.* sensibilità, *f.*; giudizio, senno, *m.*
Sen'sibly, [sĕnsiblé] *adv.* sensibilmente, col senso.
Sen'sitive, [sĕnsitĭv] *adj.* sensitivo, che ha senso, di senso; *- plant*, *s.* sensitiva, *f.*
Sen'sitively, [sĕnsitĭvlé] *adv.* in modo sensitivo.
Senso'rium, Sen'sory, [sĕnsōrieŭm, sĕnsōré] *s.* organo del senso, *m.*
Sen'sual, [sĕnsciŭăl] *adj.* sensuale; voluttuoso, lascivo.
Sen'sualist, [sĕnsciŭălĭst] *s.* uomo voluttuoso, *m.*
Sensual'ity, [sĕnsciŭălité] *s.* sensualità; voluttà, *f.*
Sen'sualize, [sĕnsciŭalaĭze] *v. a.* rendere sensuale.
Sen'sually, [sĕnsciŭălé] *adv.* sensualmente, secondo il senso; con voluttà.
Sen'suous, [sĕnsciŭĕŭs] *adj.* tenero, appassionato.
Sen'tence, [sĕntĕnse] *s.* sentenza; decisione, *f.*; giudizio; motto, *m.*
Sen'tence, [sĕntĕnse] *v. a.* sentenziare, giudicare, condannare.
Senten'tial, [sĕntĕnsciăl] *adj.* sentenzioso.
Sententios'ity, [sĕntĕnsciŏsité] *s.* motto breve, laconismo, *m.*
Senten'tious, [sĕntĕnsciĕŭs] *adj.* sentenzioso, energico.
Senten'tiously, [sĕntĕnsciĕŭslé] *adv.* sentenziosamente, giudiziosamente.
Senten'tiousness, [sĕntĕnsciĕŭsnĕs] *s.* acuta sentenza, *f.*
Sen'tient, [sĕnsciĕnt] *adj.* sensibile, sensitivo.
Sen'timent, [sĕntimĕnt] *s.* sentimento, pensiero, *m.*; opinione, *f.*
Sentimen'tal, [sĕntimĕntăl] *adj.* di sentimento.
Sentimen'tally, [sĕntimĕntălé] *adv.* con sentimento.
Sentimental'ity [sĕntimĕntălity] *s.* affettazione di sentimento, *f.*
Sen'tinel, Sen'try, [sĕntinĕl, sĕntré] *s.* sentinella, guardia, *f.*; *to keep sentry*, *to stand sentry*, fare la guardia.
Sen'try-box, [sĕntré-bŏcs] *s.* casotto di sentinella, *m.*; veletta, *f.*
Separabil'ity, [sĕparabĭlité] *s.* divisibilità; disunione, divisione, *f.*
Sep'arable, [sĕparabl'] *adj.* separabile, divisibile.
Sep'arableness, [sĕparabl'nĕs] *vedi* Separability.
Sep'arate, [sĕparete] *adj.* separato, disunito; distinto; particolare.
Sep'arate, [sĕparete] *v. a.* se-

parare, disgiugnere, disunire, spartire; -, *v. n.* separarsi, disunirsi, spartirsi.
Sep'arately, [sĕparetelé] *adv.* separatamente, a parte.
Sep'arateness, [sĕparetenĕs] *s.* separazione; distinzione, *f.*
Separa'tion, [sĕparēscieŭn] *s.* separazione, disunione, *f.*
Sep'aratist, [sĕparatĭst] *s.* scismatico, *m.*
Sep'arator, [sĕpareteŭr] *s.* separatore, divisore, dividitore, *m.*
Sep'aratory, [sĕparateuré] *adj.* separatorio, dividente.
Se'pia, [sipia] *s.* seppia, *f.*
Se'poy, [sīpŏi] *s.* soldato indiano, indigeno, *m.*
Sept', [sĕpt] *s.* schiatta, razza; famiglia, *f.*
Septan'gle, [sĕptăngl'] *s.* (*geom.*) settangolo, *m.*
Septan'gular, [sĕptănghiūlăr] *adj.* settangolare.
Septem'ber, [sĕptĕmbeŭr] *s.* Settembre.
Sep'tenary, [sĕptinaré] *adj.* settenario, di sette.
Septen'nial, [sĕptĕniăl] *adj.* settennale, dell'età di sette anni.
Septen'trion, [sĕptentrieŭn] *s.* settentrione, norte, *m.*
Septen'trional, [sĕptĕntrieŭnăl] *adj.* settentrionale.
Septen'trionally, [sĕptĕntrieŭnalé] *adv.* verso il settentrione.
Septen'trionate, [sĕptĕntrieŭnēte] *v. n.* navigare verso il settentrione.
Sep'tic, Sep'tical, [sĕptĭc, sĕptĭcăl] *adj.* putrefattivo.
Septilat'eral, [sĕptilăterăl] *adj.* settagono.
Septuag'enary, [sĕptiūădginaré] *adj.* settuagenario.
Septuages'ima [sĕptiūadgĕsima] *s.* settuagesima, *f.*
Septuages'imal, [sĕptiūadgĕsimăl] *adj.* di settuagesima.
Sep'tuagint, [sĕptiūadgĭnt] *s.* versione de' settanta rabbini, *f.*
Sep'tuple, [sĕptiūpl'] *adj.* settuplo.
Sepul'chral, [sĕpeŭlcrăl] *adj.* sepolcrale.
Sep'ulchre, [sĕpeŭlcheŭr] *s.* sepolcro, *m.*; sepoltura, *f.*
Sep'ulchre, [sĕpeŭlcheŭr] *v. a.* seppellire, sotterrare.
Sep'ulture, [sĕpeŭltciūre] *s.* sepoltura, *f.*; seppellimento, *m.*
Sequa'cious, [sīquescieŭs] *adj.* seguace, seguente; duttile, flessibile.
Sequa'ciousness, Sequac'ity, [sīquescieŭsnĕs, sīquăsité] *s.* duttilità, flessibilità, *f.*
Se'quel, [sīquĕl] *s.* sequela; conseguenza, *f.*; successo, evento, *m.*
Se'quence, [sīquĕnse] *s.* seguenza, serie, *f.*; ordine, *m.*
Se'quent, [sīquĕnt] *adj.* seguente, successivo.
Seques'ter, [sīquĕsteŭr] *v. a.* sequestrare, separare; staggire.
Seques'trable, [sīquĕstrabl'] *adj.* che può essere staggito.
Seques'trate, [sīquĕstrete] *v. a.* sequestrare, separare; -, *v. n.* allontanarsi dal mondo.
Sequestra'tion [sīquĕstrescieŭn] *s.* sequestrazione, *f.*; staggimento, *m.*
Sequestra'tor, [sīquĕstreteŭr] *s.* chi sequestra; chi staggisce, *m.*
Seragl'io, [sīrălio] *s.* serraglio, *m.*
Ser'aph, [sĕrăf] *s.* serafino, *m.*
Seraph'ic, Seraph'ical, [sĕrăfĭc, sĕrăfĭcăl] *adj.* serafico, di serafino.
Ser'aphim, [sĕrăfĭm] *s.* serafini, *m. pl.*
Sere', [sīre] *adj.* secco, morto.
Serenade', [sĕrinēde] *s.* serenata, *f.*
Serenade', [sĕrinēde] *v. a.* fare una serenata.
Serene', [sīrīne] *adj.* sereno, chiaro; lieto; - *drop*, *s.* gotta serena, *f.*
Serene', [sīrīne] *v. a.* render sereno.
Serene'ly, [sīrīnelé] *adv.* con serenità; tranquillamente.
Serene'ness, Seren'ity, [sīrīnenĕs, sīrĕnité] *s.* serenità, chiarezza; tranquillità, *f.*
Serf, [seŭrf] *s.* schiavo, *m.*
Serge', [seŭrdge] *s.* rascia, saja, *f.* (*panno*).
Ser'geant, [sărdgiănt] *s.* sergente, birro; ministro, *m.*; - *at arms*, sergente d'armi, *m.*; - *at law*, avvocato (del più alto grado sotto il giudice), *m.*
Ser'geantry, **Ser'geantship**, [sărdgiăntré, sărdgiăntscĭp] *s.* uffizio di sergente, *m.*
Serge'-maker [seŭrdge-mēcheŭr] *s.* fabbricante di saja, *m.*
Serge'-making, [seŭrdge-mĕchĭng] *s.* fabbrica di saja, *f.*
Se'ries, [sīrīize] *s.* serie, seguenza, *f.*; ordine, *m.*
Se'rious, [sīrīeŭs] *adj.* serio, serioso, grave; *to be* -, essere in sul serio.
Se'riously, [sīrīeŭslé] *adv.* seriamente, seriosamente; da vero.
Se'riousness, [sīrīeŭsnĕs] *s.* aria seria; gravità, *f.*
Ser'mon, [seŭrmeŭn] *s.* sermone, *m.*; predica, *f.*; *funeral* -, orazione funebre, *f.*
Ser'monize, [seŭrmeŭnaize] *v. a.* sermoneggiare, predicare.
Ser'mountain, [seŭrmaōuntēne] *s.* (*bot.*) silio, *m.*; fusaggine, *f.*
Seros'ity, [sīrŏsité] *s.* serosità, sierosità, *f.*
Se'rous, [sīreŭs] *adj.* sieroso, acqueo.
Ser'pent, [seŭrpĕnt] *s.* serpe, *f.*; serpente, *m.*
Serpenta'ria, **Ser'pentary**, [seŭrpĕntēria, seŭrpentary] *s.* (*bot.*) serpentaria, *f.*
Ser'pentine, [seŭrpĕntaīne] *adj.* di serpe; serpeggiante; - *stone*, *s.* serpentino, *m.*
Ser'pentine, Ser'pentize, [seŭrpĕntaīne, seŭrpentaize] *v. a.* serpeggiare.
Serpig'inous, [seŭrpĭdginĕus] *adj.* infetto di serpigine.
Serpi'go, [seŭrpāigō] *s.* serpigine, impetigine, *f.*
Ser'rate, **Ser'rated**, [sĕrēte, sĕrētĕd] *adj.* dentato, fatto a foggia di sega.
Ser'rature, [sĕratceŭr] *s.* dentatura, *f.*; dentello, *m.*
Se'rum, [sīreŭm] *s.* siero, *m.*
Ser'vant, [seŭrvănt] *s.* servente, servo, servidore, *m.*
Serve', [seŭrve] *v. a.* servire; assistere; -, *v. n.* essere in servizio; durare; accomodarsi: esser propizio; *to - meat up to the table*, portare le vivande in tavola; *to - one's turn*, bastare, essere bastante; *to - out one's time*, finire il suo tempo; *to - a warrant*, catturare, arrestare.
Ser'vice, [seŭrvĭs] *s.* servizio, servigio, beneficio; vantaggio, comodo; impiego, *m.*; *divine* -, uffizio divino, *m.*; *hard* -, fatica, *f.*; *to do a* -, rendere servizio, ajutare, assistere; *to go to* -, mettersi a servire.
Ser'viceable, [seŭrvĭsabl'] *adj.* officioso; utile, comodo.
Ser'viceableness, [seŭrvĭsabl'nĕs] *s.* officiosità; utilità; cortesia, *f.*
Ser'viceably, [seŭrvĭsablé] *adv.* officiosamente; cortesemente.
Ser'vice-berry, [seŭrvĭsbĕré] *s.* sorba, *f.*
Ser'vice-tree, [seŭrvĭstrī] *s.* (sorbo, *m.*
Ser'vile, [seŭrvaīle] *adj.* servile; basso, abbietto.
Ser'vilely, [seŭrvaīlelé] *adv.* servilmente; bassamente.
Ser'vileness, Servil'ity, [seŭrvaīlenĕs, seŭrvĭlité] *s.* servilità; bassezza, *f.*
Ser'ving-maid, [seŭrvĭng-mēde] *s.* serva, *f.*
Ser'ving-man, [seŭrvĭng-măn] *s.* servitore; servo, *m.*
Ser'vitor, [seŭrviteŭr] *s.* servitore; povero studente, *m.*
Ser'vitude, [seŭrvitiūde] *s.* servitù, schiavitù, *f.*

Ses'ame, [sĕsamī] *s.* sesamo, sisamo, *m.*
Sesquipe'dal, [sēsquipīdăl] *adj.* sesquipedale.
Sess', [sĕs] *s.* tassa, imposizione; imposta, *f.*
Ses'sion, [sĕsciеŭn] *s.* sessione; assemblea de' giudici, *f.*; *to keep the -s,* tenere l'assise.
Ses'sion-hall, [sĕsciеŭnhōl] *s.* corte di giustizia, *f.*
Ses'terce, [sĕstĕrse] *s.* sesterzio, *m.*
Set', [sĕt] *adj.* posto, messo, fisso (*vedi to Set*); *- battle, s.* battaglia campale, *f.*; *- hour, s.* ora fissa, *f.*; *- meal, s.* pasto regolato, *m.*; *- price, s.* prezzo fisso, prezzo stabilito, *m.*; *on - purpose,* a bella posta, a bello studio; *- resolution, s.* ferma risoluzione, *f.*; *- speech, s.* discorso studiato, *m.*; *- visit, s.* visita formale, *f.*
Set', [sĕt] *s.* assortimento, *m.*; pollone; ornamento, abbellimento, *m.*; *- of buttons,* guarnizione di bottoni, *f.*; *- of china,* servigio di porcellana, *m.*; *- of diamonds,* guarnimento di diamanti, *m.*; *- of a log,* ferma, *f.*; *- of horses,* tiro di cavalli, *m.*; muta di cavalli, *f.*; *- of men,* banda di persone, *f.*; *- of plate,* apparato d'argenteria, *f.*; *- of the sun,* occaso del sole, *m.*; *- of teeth,* dentatura, *f.*
Set', [sĕt] *v. a.* & *n. irr.* (*set*; *set*) mettere, collocare, porre; fissare, stabilire; affermare; tramontare; coagulare, rappigliarsi; applicarsi; *to - a bone,* rimettere un osso slogato; *to - up a cry,* mettersi a gridare; *to - at defiance,* sfidare; bravare; *to - a dog at,* aizzare un cane contro; *to - a good example,* dare buon esempio; *to - a fine,* sottoporre a multa; *to - on fire,* dar fuoco a; incendiare; *to - up the flag,* inalberare la bandiera; *to - out a fleet,* allestire una squadra; *to - free,* mettere in libertà; *to - on foot,* mettere in piedi, stabilire; *to - going,* porre in moto, far andare; *to - one's hand to,* sottoscrivere; *to - up a loud laugh,* sganasciare dalle risa; *to - to music,* mettere in musica; *to - nets,* tender reti; *to - at nought,* non far conto, dispregiare; *to - in order,* mettere in ordine, ordinare; *to - a page,* comporre una pagina; *to - pen to paper,* dare di mano alla penna; *to - apart,* porre da parte, riserbare; *to - a razor,* affilare un rasojo; *to - to rights,* raddirizzare; *to - sail,* far vele, spiegar le vele; *to - to sale,* mettere all'incanto, esporre in vendita; *to - out to sea,* mettersi in mare, far vela; *to - on shore,* mettere a terra, sbarcare; *to - a snare,* tendere insidie; *to - a step,* fare un passo; *to - up a tavern,* aprir taverna; *to - a time,* stabilire il tempo, determinare; *to - tools,* affilare ordigni; *to - a tree,* piantare un albero; *to - one at (to) work,* dar da lavorare ad uno; *to - one's self to work,* mettersi a lavorare; *to - about,* mettersi a fare; *to - abroad,* pubblicare, divolgare; *to - again,* rimettere; *to - against,* incitare contro; opporsi; *to - aside,* mettere da banda; *to - away,* mettere da parte; rimuovere; *to - by,* mettere da parte; *to - down,* fissare, stabilire; scrivere; umiliare; *to - forth,* esporre, far vedere; *to - forward,* avanzare, promuovere; andare via, partire; *to - in,* piantare; stabilire; *to - off,* partire, abbellire, adornare; *to - on,* incitare, animare; assaltare; cominciare; *to - out,* esporre, mostrare; mettere a parte, assegnare; indicare; partire; ornare, abbellire; dar alla luce; *to - up,* ergere; edificare; stabilire; mostrare; adirare; lodare, vantare; *to - up again,* rimettere; *to - up for,* darsi per; *to - up for one's self,* stabilirsi, aprire bottega.
Seta'ceous, [sītēsciеŭs] *adj.* setoloso, ispido.
Set'-foil, [sĕt-fōil] *s.* (*bot.*) tormentilla, *f.*
Set'-off, [sĕt-ŏf] *s.* guernizione, *f.*; ornamento, *m.*
Se'ton, [sīt'n] *s.* setone, *m.*
Settee', [sĕtī] *s.* canapè, *m.*
Set'ter, [sĕteŭr] *s.* cane da ferma, *m.*
Set'ter-on, [sĕteŭr-ŏn] *s.* istigatore, *m.*
Set'ting, [sĕtĭng] *s.* collocazione, *f.*; *- of the sun,* occaso del sole, tramonto, *m.*
Set'ting-dog, [seting-dŏg] *s.* cane da ferma, *m.*
Set'ting-out, [sĕting-aōut] *s.* partire; cominciamento, *m.*
Set'ting-stick, [sĕting-stĭche] *s.* piuolo; (*print.*) compositojo, *m.*
Set'tle, [sĕt'l] *s.* seggio; banco, letticciuolo, *m.*
Set'tle, [sĕt'l] *v. a.* stabilire; fermare, fissare; ordinare, aggiustare; calmare; *-, v. n.* posarsi, rassettarsi; accasarsi, stanziarsi; andare a fondo; fissarsi, determinarsi; calmarsi; *to - an account,* saldare un conto; *to - one's concerns,* regolare i propri affari; *to - one's mind,* quietare la propria mente; *to - one's spirits,* acchetarsi; *to - upon,* assegnare; costituire.
Set'tledness, [sĕt'ldnĕs] *s.* stabilità, stabilezza, permanenza, *f.*
Set'tlement, [sĕt'lmĕnt] *s.* stabilimento, *m.*; abitazione, *f.*; domicilio, *m.*; colonia, *f.*; patto, accordo, *m.*; feccia, *f.*; *to make a - upon one,* assegnare ad uno un'entrata fissa.
Set'tler, [sĕtleŭr] *s.* colono, *m.*
Set'tling, [sĕtlĭng] *s.* fondigliuolo, *m.*; posatura, feccia, *f.*
Sev'en, [sĕv'n] *adj.* sette.
Sev'enfold, [sĕv'nfōld] *adj.* & *adv.* doppio sette volte; a sette doppi.
Sev'en-night, [sĕnnĭt] *s.* settimana, *f.*; sette giorni, *m. pl.*
Sev'enscore, [sev'n-scōre] *adj.* sette volte venti, cenquaranta.
Sev'enteen, [sĕv'ntīne] *adj.* diecisette, diciassette.
Sev'enteenth, [sĕv'ntīnth²] *adj.* decimosettimo, diciasettesimo.
Sev'enth, [sĕv'nth²] *adj.* settimo.
Sev'enthly, [sĕv'nth²lé] *adv.* in settimo luogo.
Sev'entieth, [sĕv'ntiĕth²] *adj.* settantesimo.
Sev'enty, [sĕv'nté] *adj.* settanta.
Sev'er, [sĕvĕur] *v. a.* sceverare, separare, partire, dividere; *-, v. n.* fare una separazione.
Sev'eral, [sĕvĕurăl] *adj.* molti, diversi, parecchi; *- times,* molte volte, spesse volte; *-, adv.* in particolare.
Sev'eral, [sĕvĕurăl] *s.* individuo; ricinto, *m.*; particolarità, *f.*
Sev'eralize, [sĕvĕurălaīze] *v. a.* particolarizzare.
Sev'erally, [sĕvĕurălé] *adv.* separatamente, a parte.
Sev'eralty, [sĕvĕurălté] *s.* spartimento, *m.*; particolarità, *f.*
Sev'erance, [sĕvĕurănse] *s.* separazione, partizione, divisione, *f.*
Severe', [sīvīre] *adj.* severo, rigido, duro, austero; grave.
Severe'ly, [sīvīrelé] *adv.* severamente, rigidamente, duramente.
Sever'ity, [sīvĕrité] *s.* severità; austerità, *f.*; rigore, *m.*
Sew', [sō] *v. a.* cucire.
Sew'er, [sōeŭr] *s.* scalco; trinciante, *m.*
Sew'er, [sōeŭr] *s.* cucitore, *m.*; cucitrice, sartora, *f.*
Sew'er, [sūeŭr] *s.* condotto sotterraneo, *m.*; fogna, *f.*
Sex', [sĕcs] *s.* sesso, *m.*; *masculine -,* sesso mascolino, *m.*

Sexag'enary, [sĕcsăgĭnaré] *adj.* sessagenario.
Sexages'ima, [sĕcsadgĕsima] *s.* sessagesima, *f.*
Sexages'imal, [sĕcsadgĕsimăl] *adj.* sessagesimale, sessantesimo.
Sexan'gle, [sĕcsăngl'] *s.* (*geom.*) sessagono, *m.*
Sexen'nial, [sĕcsĕniăl] *adj.* di sei anni, durante sei anni.
Sex'tain, [sĕcstēne] *s.* sestina, *f.* (canzone).
Sex'tant, [sĕcstănt] *s.* (*astr.*) sestante, *m.*
Sex'tile, [sĕcstāile] *adj.* sestile.
Sex'ton, [secsteŭn] *s.* beccamorti; sagrestano, *m.*
Sex'tonship, [sĕcsteŭnscĭp] *s.* uffizio di beccamorti; uffizio di sagrestano, *m.*
Sex'tuple, [sĕcstiūpl'] *adj.* sestuplo, di sei volte.
Shab'bily, [sciăbilé] *adv.* mendicamente, poveramente, vilmente.
Shab'biness, [sciăbinĕs] *s.* mendicaggine, mendicità; bassezza, *f.*
Shab'by, [sciăbé] *adj.* sciamannato, stracciato; basso, vile; - *fellow*, *s.* stracciato, mendico, *m.*; - *clothes*, *s. pl.* abito stracciato, *m.*
Shac'kle, [sciăc'l] *v. a.* incappare, mettere in ceppi.
Shac'kles, [sciăc'l's] *s. pl.* ceppi, ferri, *m. pl.*; catene, *f. pl.*; *hand* -, manette, *f. pl.*
Shad', [sciăd] *s.* laccia, *f.* (pesce).
Shade', [scēde] *s.* ombra; oscurità, *f.*; ricovero, *m.*; *curtain* -, stuoja, *f.*
Shade', [scēde] *v. a.* ombrare; *fig.* proteggere.
Sha'diness, [scēdinĕs] *s.* ombra, *f.*; ombramento, *m.*
Shad'ow, [sciădō] *s.* ombra, protezione, difesa, *f.*; segno; emblema, *m.*
Shad'ow, [sciădō] *v. a.* ombreggiare; proteggere, difendere; rappresentare sotto figura.
Shad'ow-grass, [sciădō-grās] *s.* gramigna, *f.*
Shad'owing, [sciădōĭng] *s.* gradazione de' colori, *f.*; chiaroscuro, *m.*
Shad'owy, [sciădōé] *adj.* ombroso, oscuro.
Sha'dy, [scedé] *adj.* ombroso, ombrato, folto.
Shaft', [sciaft] *s.* freccia, saetta, *f.*; dardo, *m.*; - *of a chimnek*, rocca del cammino, *f.*; - *of a mine*, buco rotondo (in miniere), *m.*; - *of a pillar*, fusto d' una colonna, *m.*
Shaft'-horse, [sciafthŏrse] *s.* cavallo delle stanghe, *m.*
Shag', [sciăg] *s.* felpa, *f.*; peluzzo, *m.*
Shag'ged, Shag'gy, [sciăghĕd, sciăghé] *adj.* velloso, peloso; ispido, irsuto; - *dog*, *s.* cane barbone, *m.*
Shag'gedness, [sciăgĕdnĕs] *s.* pelosità, *f.*
Shagreen', [sciagrīne] *s.* zigrino, *m.*
Shagreen', [sciagrīne] *adj.* di cattivo umore, maninconico.
Shake', [scēche] *s.* scossa, *f.*; crollo; trillo, *m.*
Shake', [scēche] *v. a. irr.* (*shook*; *shaken*) scuotere, agitare; crollare; -, *v. n. irr.* tremare; trillare; *to* - *hands*, darsi la mano; *to* - *one's head*, scuotere la testa; *to* - *to pieces*, far cascare in pezzi; *to* - *off*, levarsi d' addosso; crollare; *to* - *one off*, strigarsi d' uno; *to* - *to and fro*, dondolare.
Sha'ker, [scēcheŭr] *s.* scuotitore, *m.*
Sha'king, [scēchĭng] *s.* scossa, *f.*; crollo, *m.*
Shale', [scēle] *s.* scorza, *f.*; baccello, *m.*
Shall', [sciăl] *v. aux. irr.* (*shall*; *should*) *I* - *do it*, lo farò; *I* - *go*, andrò.
Shalloon', [sciălūn] *s.* ermisino, *m.* (drappo).
Shal'lop, [sciăleŭp] *s.* schifo, *m.*; barchetta, *f.*
Shallot', [sciălŏt] *s.* scalogno, *m.* (cipolla).
Shal'low, [sciălō] *adj.* basso, poco profondo; frivolo.
Shal'low, [sciălō] *s.* secca, *f.*; banco; guado, *m.*
Shal'low-brained, [sciălō-bre'nd] *adj.* scervellato.
Shal'lowly, [sciălolé] *adv.* poco profondamente; da scemo, scempiatamente.
Shal'lowness, [sciălonĕs] *s.* poco fondo, *m.*; sciocchezza, *f.*
Shalm', [sciōm] *s.* chiarina, cennamella, *f.*
Shalot', [scialŏt] *s.* scalogno, cipollino, *m.* (agrume).
Sham', [sciăm] *adj.* supposto, falso, finto; - *sleeves*, *pl.* mezze maniche, *f. pl.*
Sham', [sciăm] *s.* baja, burla; frode, *f.*; inganno, *m.*
Sham', [sciăm] *v. a.* gabbare; ingannare.
Sham'bles, [sciămbl's] *s. pl.* beccheria, *f.*; macello, *m.*
Sham'bling, [sciămblĭng] *adj.* che cammina sconciamente, che si muove goffamente.
Shame', [scēme] *s.* vergogna; infamia, ignominia, *f.*
Shame', [scēme] *v. a.* svergognare, disonorare; -, *v. n.* vergognarsi, arrossire.
Shame'faced, [scēmefes'd] *adj.* vergognoso, confuso.
Shame'facedly, [scēmefesedlé] *adv.* con vergogna, con rossore.
Shame'facedness, [scēmefesedĕnĕs] *s.* vergogna, modestia, timidità, *f.*
Shame'ful, [scēmefŭl] *adj.* vergognoso; infame, ignominioso.
Shame'fully, [scēmefŭle] *adv.* vergognosamente; con infamia.
Shame'fulness, [scēmefulnĕs] *s.* vergogna; infamia, *f.*; disonore, *m.*
Shame'less, [scēmelĕs] *adj.* sfacciato, sfrontato.
Shame'lessly, [scēmelĕslé] *adv.* sfacciatamente, sfrontatamente.
Shame'lessness, [scēmelesnĕs] *s.* sfacciataggine, impudenza, *f.*
Sham'mer, [sciămeŭr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Sham'ming, [sciămĭng] *s.* baja, *f.*; inganno, *m.*
Sham'my-leather, [sciămélĕth²eŭr] *s.* pelle di camozza, *f.*; camoscio, *m.*
Sham'ois, [sciămoĭs] *s.* camozza, capra salvatica, *f.*
Sham'rock, [sciămrŏc] *s.* trifoglio, *m.*
Shank', [sciănc] *s.* gamba, *f.*; stinco; fusto, *m.*; verga (d' una ancora), *f.*; - *of a pipe*, tubo di pipa, *m.*
Shanked', [sciănch'd] *adj.* gambuto, che ha gambe.
Shape', [scēpe] *s.* forma, figura, *f.*; modello, *m.*; *fine* -, *easy* -, statura leggiadra, *f.*
Shape', [scēpe] *v. a.* formare, regolare; concepire; *ill shaped*, mal fatto di corpo; *well shaped*, ben fatto di corpo.
Shape'less, [scēpelĕs] *adj.* sformato, mal fatto, di brutta forma.
Shape'liness, [scēpelinĕs] *s.* proporzione di forma, bellezza, *f.*
Shape'ly, [scēpelé] *adj.* di bella forma.
Shard', [sciărd] *s.* pezzo di vaso rotto, coccio, *m.*
Share', [scēre] *s.* parte, porzione; azione, *f.*; sorte; coltro, vomero, *m.*; *bank* -, azione di banco, *f.*
Share', [scēre] *v. a.* dividere, spartire; -, *v. n.* aver parte.
Share'-holder, [scēre-hōldeŭr] *s.* azionario, *m.*
Sha'rer, [scēreŭr] *s.* partitore, participatore, *m.*
Sha'ring, [scērĭng] *s.* spartimento, *m.*; divisione; parte, porzione, *f.*
Shark', [sciarc] *s.* pesce cane, *m.*
Shark', [sciărc] *v. a.* scroccare; sgraffignare.
Shar'ker, [sciărcheŭr] *s.* scroccone, truffatore, ingannatore.

Shar'king, [sciärchĭng] *s.* scrocco, *m.*; - *fellow*, scroccone, truffatore, *m.*

Sharp', [sciärp] *adj.* acuto, affilato; mordace, pugnente; aspro, severo, rigoroso; violento; fiero, crudele; pronto, attivo, vivace; fervido; astuto, accorto; ingegnoso; - *fight*, *s.* combattimento sanguinoso, *m.*; - *reproof*, *s.* riprensione austera, *f.*; - *stomach*, *s.* grande appetito, *m.*; - *winter*, *s.* inverno aspro, *m.*; *to took* -, star cogli occhi aperti, stare attento.

Sharp', [sciärp] *s.* strido; stocco; (*mus.*) bisquadro, *m.*

Sharp', [sciärp] *v. a.* truffare, ingannare.

Shar'pen, [sciärp'n] *v. a.* aguzzare, affilare; *to - the stomach*, aguzzare l'appetito.

Shar'pener, [sciärp'neŭr] *s.* che arrota, arrotino, *m.*

Shar'pening, [sciärpn'ĭng] *s.* aguzzamento, *m.*

Shar'per, [sciärpeŭr] *s.* scroccone, furbone; cavaliere d'industria, *m.*

Sharp'ly, [sciärp'lé] *adv.* acutamente, severamente; agramente; ingegnosamente.

Sharp'ness, [sciärpnĕs] *s.* filo, *m.*; punta; acutezza; perspicacità, *f.*; - *of cold*, rigidezza del freddo, *f.*; - *of humors*, acrimonia degli umori, *f.*; - *of sight*, acutezza di vista; perspicacità, *f.*; - *of stomach*, grande appetito, *m.*; - *of winter*, rigor del verno, *m.*; - *of weather*, intemperie del tempo, *f.*; - *of wit*, sottigliezza d'ingegno, *f.*

Sharp'-set, [sciärp-sĕt] *adj.* affamato; bramoso, avido, desioso.

Sharp'-sighted, [sciärp-sāitĕd] *adj.* di buona vista; perspicace.

Sharp'-visaged, [sciärp-vĭzĕdg'd] *adj.* d'aspetto intelligente.

Sharp'-witted, [sciärp-ouĭtĕd] *adj.* d'ingegno acuto, perspicace.

Shat'ter, [sciäteŭr] *s.* scheggia, *f.*

Shat'ter, [sciäteŭr] *v. a.* fracassare, conquassare; dissipare; -, *v. n.* spezzarsi, rompersi.

Shat'ter-brained, Shat'terpated, [sciäteŭr-brēn'd, sciäteŭr-pĕtĕd] *adj.* scervellato, stordito.

Shat'tery, [sciäteŭré] *adj.* fragile; disunito, fiacco.

Shave', [scēve] *v. a. irr.* (*shaved*; *shaven*) radere; tondere; far la barba; toccare a malapena; saccheggiare, spogliare.

Shave'-grass, [scēve-grās] *s.* (*bot.*) coda di cavallo, *m.*

Shave'ling, [scēveling] *s.* uomo tonduto; frate, *m.*

Sha'ver, [scēveŭr] *s.* barbiere; tosatore, *m.*

Sha'ving, [scēvĭng] *s.* tonditura, *f.*; il tosare, *m.*; -*s. pl.* copponi, *m. pl.*; spiallacciature, *f. pl.*

Sha'ving-basin, [scēvĭng-bes'n] *s.* bacino da barbiere, *m.*

Sha'ving-case, [scēvĭng-chēse] *s.* fastello di barbiere, *m.*

Shawl', [sciöl] *s.* manto, *m.*

Shawm', [sciöm] *s.* chiarina, *f.*; oboè, *m.*

She', [scī] *pron.* ella, essa, (quella.

Sheaf', [scīfe] *s.* (*sheaves*, *pl.*) covone (di grano); fascio, *m.*

Sheaf', [scīfe] *v. a.* accovonare il grano.

Sheal', [scīle] *v. a.* sgusciare, cavare il guscio.

Shear', [scīre] *v. a. irr.* (*shore*; *shorn*) tondere, tosare; cimare.

Sheard', [sceŭrd] *s.* pezzo di vaso rotto, coccio, *m.*

Shea'rer, [scīreŭr] *s.* tosatore; cimatore, *m.*

Shea'ring, [scīrĭng] *s.* tonditura, tosatura; cimatura, *f.*

Shea'ring-cloth, [scīrĭng-clōth²] *s.* cimatura (di panni), *f.*

Shea'ring-time, [scīrĭng-taīme] *s.* tempo di tosatura (delle pecore), *m.*

Shear'man, [scīrmăn] *s.* cimatore (di panni), *m.*

Shears', [scīrs] *s. pl.* forbici grosse, cesoje, *f. pl.*

Sheath', [scīth²] *s.* guaina, *f.*; fodero (di spada), *m.*

Sheath, Sheathe', [scīth², scīth¹e] *v. a.* mettere nel fodero.

Sheath'less, [scīth²lĕs] *adj.* senza fodero.

Sheath'-maker, [scīth²mēcheŭr] *s.* facitore di guaine, *m.*

Shea'thy, [scīth²é] *adj.* formato come un fodero.

Sheave', [scīve] *v. a.* raccogliere, radunare.

Sheaves', [scīves] *pl.* di Sheaf.

Shed', [scĕd] *adj.* versato, effuso (*vedi* to Shed).

Shed', [scĕd] *s.* rimessa, tettoja, capanna.

Shed', [scĕd] *v. a. irr.* (*shed*; *shed*) versare: spargere, spandere; -, *v. n. irr.* mutare; cangiare; *to - tears*, versare lagrime.

Shed'der, [scĕdeŭr] *s.* versatore, spargitore, *m.*

Shed'ding, [scĕdĭng] *s.* spargimento.

Sheen', [scīne] *adj.* risplendente, lucido.

Sheen', [scīne] *s.* lustro, splendore, *m.*

Shee'ny, [scīné] *adj.* lucido.

Sheep', [scīpe] *s.* pecora, *f.*; pecorone, *m.*; -*'s eye*, *s.* sguardo timido, *m.*; *to cast a -'s eye at one*, guardare uno sott'occhio.

Sheep'bite, [scīpebaīte] *v. n.* commettere ladroncellerie.

Sheep'-biter, [scīpebāiteŭr] *s.* ladroncello, mariuolo, *m.*

Sheep'-cot, [scīpe-cŏt] *s.* ovile, *m.*; stalla di pecore, *f.*

Sheep'-fold, [scīpe-fōld] *s.* ovile, *m.*

Sheep'-hook, [scīpe-hūc] *s.* verga di pastore, *f.*

Shee'pish, [scīpĭsce] *adj.* timido; modesto, innocente.

Shee'pishly, [scīpĭscelé] *adj.* timidamente; semplicemente; innocentemente.

Shee'pishness, [scīpĭscenĕs] *s.* timidità; semplicità, sciocchezza, *f.*

Sheep'-master, [scīpe-māsteŭr] *s.* padrone di pecore; pastore, *m.*

Sheep'-shearer, [scīpe-scīreŭr] *s.* tosatore di pecore, *m.*

Sheep'-shearing, [scīpe-scīrĭng] *s.* tosatura delle pecore, *f.*

Sheep'skin, [scīpeschĭn] *s.* pelle di pecora, *f.*

Sheep'-walk, [scīpe-ouŏche] *s.* parco di pecore, *m.*

Sheer', [scīre] *adj.* puro, chiaro; naturale, semplice; -, *adv.* affatto, del tutto; alla prima; - *through*, da banda a banda.

Sheer', [scīre] *v. n.* (*mar.*) andare alla banda; *to - off*, involarsi, fuggire via di nascosto.

Sheer'-hook, [scīre-hūc] *s.* grappino a mano, *m.*

Shee'ring, [scīrĭng] *s.* (*mar.*) tempellamento, *m.*

Sheer'ly, [scīrlé] *adv.* affatto, subito.

Sheers', [scīrs] *vedi* Shears.

Sheet', [scīte] *s.* lenzuolo; foglio (di carta), *m.*; *book in -s*, libro non legato, libro sciolto, *m.*

Sheet', [scīte] *v. a.* porre le lenzuola, involgere in un lenzuolo; coprire leggermente.

Sheet'-anchor, [scīte-ăncheŭr] *s.* (*mar.*) àncora maestra, grande àncora, *f.*

Shee'ting, [scītĭng] *s.* lino da lenzuola, panno lino, *m.*

Sheet'-iron, [scīte-āieŭrn] *s.* piastra di ferro, *f.*

Shek'el, [scĕchĕl] *s.* siclo, *m.* (moneta).

Sheld', [scĕld] *adj.* maculato.

Sheld'-rake, [scĕld-rēche] *s.* fringuello, scannapesce, *m.*

Shelf', [scĕlf] *s.* (*shelves*, *pl.*) scaffale, *m.*; scansia; secca (in mare), *f.*

Shel'fy, [scĕlfé] *adj.* pieno di scogli, pieno di secche pericolose.

Shell', [scĕl] *s.* scaglia; conchiglia, conca, *f.*; nicchio (di pesce), *m.*; scorza, corteccia, *f.*; *egg -*, *s.* guscio d'uovo,

m.; tortoise -, s. guscio di testuggine, *m.; oyster -,* conchiglia d'ostrica, *f.; to throw -s,* gittar bombe.

Shell', [scĕl] *v. a.* sgusciare, scorzare; sgranare; -, *v. n.* sgusciarsi, scagliarsi.

Shell'-fish, [scĕl-fĭsc*e*] *s.* nicchio di pesci, *m.*

Shell'-work, [scĕlouĕurc] *s.* lavoro in conchiglie, *m.*

Shel'ly, [scĕlé] *adj.* coperto di scaglie, squamoso.

Shel'ter, [scĕltĕur] *s.* coperto; rifugio, asilo, *m.*; sicurtà, *f.*

Shel'ter, [scĕlteŭr] *v. a.* dare asilo, ricevere in propria casa; proteggere; -, *v. n.* mettersi a coperto.

Shel'terless, [scĕltcŭrlĕs] *adj.* senza asilo, derelitto.

Shelves', [scĕlv*e*s] *pl.* di Shelf.

Shel'ving, [scĕlvĭng] *adj.* pendente; declive.

Shel'vy, [scĕlvé] *adj.* poco profondo, pieno di scogli.

Shep'herd, [scĕpeŭrd] *s.* pastore, pecorajo, *m.*

Shep'herdess, [scĕpeŭrdĕs] *s.* pastorella, pecoraja, *f.*

Shep'herdish, [scĕpeŭrdĭsc] *adj.* pastoreccio, pastorale; rustico.

Sherbet', [sceŭrbĕt] *s.* sorbetto, *m.*

Sciard', [sciärd] *s.* pezzo (di vaso rotto), coccio, frammento, *m.*

Sher'iff, [scĕrĭf] *s.* sceriffo, *m.*

Sher'iffalty, Sher'ifdom, [scerĭfalté, scerĭfdeŭm] *s.* uffizio di sceriffo, *m.*

Sher'ris, Sher'ry, [scĕrĭs, scĕré] *s.* vino bianco (di Xeres), *m.*

Shew', [scio] *vedi* Show.

Shew'-bread, [scio-brĕd] *vedi* Show-bread.

Shield', [scīld*e*] *s.* scudo, *m.*; difesa; protezione, *f.*

Shield', [scīld*e*] *v. a.* difendere, proteggere.

Shield'-bearer, [scīld*e*-bēreŭr] *s.* scudiere, *m.*

Shift', [scĭft] *s.* camicia (da donna), *f.*; spediente, mezzo, *m.*; scusa, *f.*; pretesto, *m.*; astuzia, *f.; to put one to his -s,* imbarazzare alcuno, confondere alcuno; *to be put to one's -s,* esser imbrogliato, esser ridotto alle strette, non saper che fare.

Shift', [scĭft] *v. a.* mutare; cambiare; trasportare; -, *v. n.* andare da un luogo ad un altro; mutar di casa; usare astuzie; *to - for one's self,* ingegnarsi; fuggirsene; *to - one off,* strigarsi d'uno; *to - one's clothes,* cambiar d'abiti; *to - the scene,* cambiar la scena.

Shif'ter, [scĭfteŭr] *s.* mariuolo, truffatore, *m.*

Shif'ting, [scĭftĭng] *s.* cambiamento, *m.*

Shif'ting-fellow, [scĭftĭng-fĕlō] *s.* ingannatore, mariuolo, *m.*

Shif'tingly, [scĭftĭnglé] *adv.* artatamente, con astuzia.

Shift'less, [scĭftlĕs] *adj.* povero di mezzi.

Shil'ling, [scĭlĭng] *s.* scellino, *m.* (moneta).

Shill I', shall I, [scĭlaĭ, scĭalaĭ] *adv.* in modo irresoluto, dubbiosamente; *to stand -,* stare in dubbio.

Shi'ly, [sciāilé] *adv.* con ritrosia; timidamente; freddamente.

Shin', [scĭn] *s.* stinco, *m.; - of beef,* garretto di bue, *m.*

Shine', [sciaĭne] *s.* splendore, lustro, *m.*; chiarezza, *f.; moon -,* chiaro della luna, *m.; sun -,* chiarezza del sole, *f.*; splendore del sole, *m.*

Shine', [sciaĭne] *v. n. irr.* (*shone; shone*) rilucere, risplendere; brillare.

Shin'gle, [scĭngl*e*] *s.* assicella, *f.*

Shin'gle, [scĭngl*e*] *v. a.* coprire con assicelle.

Shin'gler, [scĭngleŭr] *s.* facitor d'assicelle, *m.*

Shin'gles, [scĭngl's] *s. pl.* (*med.*) fuoco salvatico, *m.*

Shi'ning, [sciaĭnĭng] *adj.* luminoso, risplendente; -, *s.* luce, *f.*; splendore, *m.*

Shi'ningness, [sciāinĭngnĕs] *s.* lucentezza, *f.*

Shi'ny, [sciāiné] *adj.* lucente, lucido; brillante.

Ship', [scĭp] *s.* nave, *f.*; naviglio, vascello, bastimento, *m.; - of the line,* vascello di linea, *m.; - of war,* nave da guerra, *f.; -'s lantern, s.* fanale, *m.; to take -,* imbarcarsi.

Ship', [scĭp] *v. a.* imbarcare.

Ship'-board, [scĭpbōrd*e*] *s.* bordo di vascello, *m.; to go to -,* imbarcarsi.

Ship'-boat, [scĭp-bōt*e*] *s.* schifo, *m.*

Ship'-boy, [scĭp-bōĭ] *s.* mozzo, *m.*

Ship'-building, [scĭp-bĭldĭng] *s.* architettura navale, *f.*

Ship'-car'penter, [scĭp-cärpĕnteŭr] *s.* legnajuolo navale, *m.*

Ship'man, [scĭpmăn] *s.* marinajo, *m.*

Ship'-master, [scĭp-māsteŭr] *s.* padrone di bastimento, *m.*

Ship'ment, [scĭpmĕnt] *s.* imbarcamento, *m.*

Ship'-owner, [scĭp-ōnĕur] *s.* padrone d'una nave, *m.*

Ship'ping, [scĭpĭng] *s.* imbarcamento, *m.*; flotta, *f.*

Ship'-pitch, [scĭp-pĭtsc] *s.* catrame, *m.*

Ship'wreck, [scĭprĕch*e*] *s.* naufragio, *m.*

Ship'wreck, [scĭprĕch*e*] *v. a.* naufragare, far naufragio.

Ship'wright, [scĭpraĭt*e*] *s.* falegname di vascello, *m.*

Shire', [sciāir*e*] *s.* contea, provincia, *f.*

Shire'-mote, [sciāir*e*-mōt*e*] *s.* assemblea della contea, *f.*

Shirk', [sceŭrch*e*] *v. a.* truffare, ingannare.

Shirt', [sceŭrt] *s.* camicia (da uomo), *f.*

Shirt', [sceŭrt] *v. a.* mettere la camicia indosso.

Shirt'less, [sceŭrtlĕs] *adj.* senza camicia; misero.

Shi'tle-cock, [scĭt'l-cŏc] *s.* volante, *m.* (giuoco).

Shive', [sciāiv*e*] *s.* fetta di pane; scheggia; lamina, *f.*

Shiv'er, [scĭveŭr] *s.* scheggia, *f.*; frammento, *m.*

Shiv'er, [scĭveŭr] *v. a.* sminuzzare, spezzare; -, *v. n.* tremare di freddo.

Shiv'ering, [scĭveŭrĭng] *s.* tremore; brivido, *m.*

Shiv'ery, [scĭveŭré] *adj.* fragile.

Shoal', [sciōl*e*] *s.* folla, moltitudine; secca (in mare), *f.*

Shoal', [sciōl*e*] *adj.* poco profondo; pieno di secche.

Shoal', [sciōl*e*] *v. n.* affollarsi, andar in folla; esser poco profondo.

Shoa'liness, [sciōlĭnĕs] *s.* pienezz adi secche, *f.*

Shoa'ly, [sciōlé] *adv.* pieno di secche, poco profondo.

Shock', [sciōch*e*] *s.* urto, assalto; conflitto, combattimento, *m.*; bica, *f.*

Shock', [sciōch*e*] *v. a. & n.* urtare; esser offensivo; dispiacere; far i covoni.

Shock'ing, [sciŏchĭng] *adj.* urtante.

Shock'ingly, [sciŏchĭnglé] *adv.* in modo offensivo.

Shoe', [sciū] *s.* scarpa, *f.; horse -,* ferro di cavallo, *m.; wooden -,* zoccolo, *m.*

Shoe', [sciū] *v. a. irr.* (*shod; shod*) calzare; ferrare (un cavallo).

Shoe'black, Shoe'boy, [sciūblăc, sciūbōĭ] *s.* ragazzo che netta le scarpe, *m.*

Shoe'-brush, [sciū-breŭsc*e*] *s.* scopetta, *f.*

Shoe'ing, [sciūĭng] *s.* ferrare, *m.*

Shoe'ing-hammer, [sciūĭng-hămeŭr] *s.* martello da ferrare, *m.*

Shoe'ing-horn, [sciūĭng-hŏrn] *s.* calzatojo, *m.*

Shoe'maker, [sciūmĕcheŭr] *s.* calzolajo, *m.*

Shoe'-sole, [sciū-sōle] *s.* suola di scarpa, *f.*

Shoe'-string, Shoe'-tie, [sciū-

strĭng, sciū-tāi] *s.* coreggiuolo di scarpe, *m.*

Shoot', [sciūte] *s.* rampollo, germoglio, pollone; colpo, tiro, *m.*

Shoot', [sciūte] *v. a. irr.* (*shot*; *shot*) lanciare, sparare, tirare; scaricare, vuotare; -, *v. n. irr.* germogliare, gemmare; sporgere, uscire; battere; *to - a bridge*, passare sotto un ponte; *to - darts*, tirare dardi, dardeggiare; *to - to death*, archibugiare, moschettare; *to - forth*, lanciarsi; avanzarsi; *to - off*, trapassare con velocità; *to - through*, trafiggere da banda a banda; *to - up*, crescere, pullulare.

Shoo'ter, [sciūtoŭr] *s.* tiratore; arciere, *m.*

Shoo'ting, [sciūtĭng] *s.* caccia (con schioppo), *f.*; il germogliare, *m.*; *to go out* -, andar a caccia (d'uccelli).

Shoo'ting-star, [sciūtĭngstăr] *s.* stella volante, *f.*

Shoo'ting-stick, [sciūtĭng-stĭch] *s.* bietta (di stampatore), *f.*

Shop', [sciŏp] *s.* bottega, *f.*; lavoratojo, *m.*

Shop'-board, [sciŏp-bōrde] *s.* banco (da lavorare), *m.*

Shop'-book, [sciŏpbŭc] *s.* giornale (di bottegajo), *m.*

Shop'-keeper, [sciŏpchīpeŭr] *s.* bottegajo, *m.*

Shop'-lifter, [sciŏplĭfteŭr] *s.* mariuolo, *m.*

Shop'like, [sciŏplaīche] *adj.* volgare, ordinario.

Shop'man, [sciopmăn] *s.* bottegajo, garzone di bottega, *m.*

Sho'rage, [sciōrēdge] *s.* diritto di naufragio, *m.*

Shore', [sciōre] *s.* costa, spiaggia, *f.*; lido, *m.*; fogna, *f.*; sostegno; puntello, *m.*; *to go on* -, andare a terra, metter piede a terra, sbarcare.

Shore', [sciōre] *v. a.* puntellare, rincalzare; sostentare.

Shore'less, [sciōrelĕs] *adj.* senza costa, senza lido; illimitabile.

Shore'ling, [sciōrelĭng] *s.* pelle di pecora tosata, *f.*

Short', [sciŏrt] *adj.* corto, stretto; succinto, breve; - *adv.* subito, ad un tratto: - *breath*, *s.* difficoltà di respirare, *f.*; *a - while*, *s.* poco tempo: *in a - time*, ben presto; *in* -, *to be* -, per dire in breve, per finirla, in conclusione; *to be - of money*, essere sprovvisto di danari; *to be - with one*, parlare chiaro; *to come - of one's aim*, mancare il colpo; *to keep* -, tenere corto a danari; *to speak* -, mangiare le parole; *to stop* -, arrestarsi, fermarsi; *to turn* -, voltarsi; mutare pensiero.

Short', [sciŏrt] *s.* sommario, compendio, *m.*

Shor'ten, [sciŏrt'n] *v. a.* accorciare, contrarre; abbreviare.

Short'hand, [sciŏrthănd] *s.* tachigrafia, stenografia, *f.*

Short'hand-writer, [sciŏrthănd-raĭteŭr] *s.* stenografo, *m.*

Short'-lived, [sciŏrtlĭv'd] *adj.* di corta vita.

Short'ly, [sciŏrtlé] *adv.* quanto prima, in poco tempo; - *after*, non molto dopo.

Short'ness, [sciŏrtnĕs] *s.* brevità; cortezza, *f.*; - *of breath*, difficoltà di respirare, *f.*; - *of memory*, memoria labile, *f.*

Short'ribs, [sciŏrtrĭbs] *s. pl.* costoline, coste false, *f. pl.*

Short'-sighted, [sciŏrt-saĭtĕd] *adj.* di corta vista, miope.

Short'-sightedness, [sciŏrt-saĭtĕdnĕs] *s.* corta vista, miopia, *f.*

Short'-waisted, [sciŏrt-oŭestĕd] *adj.* basso, di piccola statura.

Short'-winded, [sciŏrt-oŭindĕd] *adj.* bolso, asmatico.

Short-winged, [sciŏrt-oŭing'd] *adj.* di corte ale.

Short'-witted, [sciŏrt-oŭitĕd] *adj.* semplice, scimunito.

Shot', [sciŏt] *s.* palla (di schioppo), *f.*; pallini, *m. pl.*; tiro; scotto, pagamento, *m.*; *bar* -, *chain* -, palla ramata, *f.*; *bow* -, tratto d'arco, *m.*; *cannon* -, tiro di cannone, *m.*; *within cannon* -, a tiro di cannone; *within a musket* -, a tiro di moschetto; *great* -, palla di cannone, *f. pl.*; *small* -, pallini, *m. pl.*; migliaruola, *f.*; *at a* -, a un tratto, in una volta; *to pay one's* -, pagare lo scotto.

Shot'-free, [sciŏt-frī] *adj.* franco, senza pagare nulla, a bardotto.

Shot'ten, [sciŏt'n] *adj.* andato in frega; grumoso.

Should', [sciŭd] (*vedi* Shall); *I - do it*, dovrei farlo.

Shoul'der, [sciōldeŭr] *s.* spalla, *f.*; omero, *m.*

Shoul'der, [sciōldeŭr] *v. a.* mettere sopra le spalle; *to - one up*, spalleggiare alcuno.

Shoul'der-belt, [sciōldeŭrbĕlt] *s.* ciarpa, *f.*; budriere, *m.*

Shoul'der-blade, [sciōldeŭr-blēde] *s.* scapula, *f.*

Shoul'der-bone, [sciōldeŭrbōne] *s.* osso della spalla, *m.*

Shoul'der-clappers, [sciōldeŭr-clăpeŭrs] *s.* sbirro, *m.*

Shoul'der-knot, [sciōldeŭr-nŏt] *s.* spallaccio, *m.*

Shoul'der-piece [sciōldeŭr-pīse] *s.* armadura della spalla, *f.*; spallaccio, *m.*

Shoul'der-shotten, [sciōldeŭr-shŏt'n] *adj.* spallato.

Shoul'der-slip, [sciōldeŭr-slĭp] *s.* dislocamento di spalla, *m.*

Shout', [sciaōut] *s.* clamore, grido, *m.*; - *for joy*, grido d'allegrezza, *m.*

Shout', [sciaōut] *v. n.* gridare; far applauso.

Shou'ter, [sciaōuteŭr] *s.* gridatore, applauditore, *m.*

Shou'ting, [sciaōutĭng] *s.* acclamazione, *f.*

Shove, [sceŭve] *s.* colpo, urto, *m.*; spinta, *f.*

Shove', [sceŭve] *v. a.* & *n.* spignere, spingere, urtare; assalire; *to - along*, spignere avanti; *to - backward*, spignere indietro.

Shov'el, [sceŭv'l] *s.* pala, paletta, *f.*

Shov'el, [sceŭv'l] *v. a.* gettare colla pala, ammucchiare.

Shov'el-board, [sceŭ7'lbōrde] *s.* morella, *f.* (giuoco).

Shov'eler, [sceŭvleŭr] *s.* specie di anitra che ha il becco lunghissimo, *f.*

Shov'elful, [sceŭv'lfŭl] *s.* palata, *f.*

Show', [sciō] *s.* mostra; apparenza, *f.*; spettacolo; pretesto, *m.*; - *of friendship*, *s.* sembianza d'amicizia, *f.*; *to make a fine* -, fare buona figura.

Show', [sciō] *v. a. irr.* (*showed*; *shown*) mostrare, far vedere; manifestare; scoprire; provare; -, *v. n. irr.* parere, sembrare, aver l'aria di; *to - one's self*, mostrarsi; *to - a pair of heels*, *to - one's heels*, voltare le calcagna, fuggire; *to - tricks*, fare giuochi di mano; *to - forth*, pubblicare, annunziare.

Show'bread, [sciōbrĕd] *s.* pane di proposizione, *m.*

Show'er, [sciaōuĕŭr] *s.* rovescio, nembo, *m.*; *great* -, acquazzone, *m.*

Show'er, [sciāouĕŭr] *v. n.* piovere a rovescio, strapiovere.

Show'ery, [sciāouĕŭré] *adj.* piovoso.

Show'ily, [sciōilé] *adv.* con pompa.

Show'iness, [sciōinĕs] *s.* pompa, *f.*; fasto, *m.*

Show'ish, [sciōisce] *adj.* splendido, fastoso, pomposo, vano (*poco usato*).

Show'y, [sciōé] *vedi* Showish (molto più usato che Showish)

Shred', [scrĕd] *s.* ritaglio; pezzo, *m.*

Shred', [scrĕd] *v. a.* sminuzzare tagliare minuto.

Shred'ding, [scrĕdĭng] *s.* piccolo pezzo, frammento, *m.*

Shrew', [scrŭ] *s.* sgridatrice, *f.*

Shrewd', [scrūde] *adj.* astuto, arguto, fine; maligno, geloso.
Shrewd'ly, [scrūdelé] *adv.* astutamente, argutamente, sagacemente; maliziosamente.
Shrewd'ness, [scrūdenĕs] *s.* astuzia; sottigliezza, sagacità, *f.*
Shrew'ish, [scrūĭsc] *adj.* ritroso; petulante.
Shrew'ishly, [scrūĭscelé] *adv.* in modo garrulo; petulantemente.
Shrew'ishness, [scrūĭscenĕs] *s.* cattivo umore, *m.*; petulanza, *f.*
Shrew'mouse, [scrūmaōuse] *s.* topo campestre, *m.*
Shriek', [scrīke] *s.* strillo, grido acuto, *m.*
Shriek', [scrīke] *v. n.* strillare, stridere.
Shrie'valty, [scrīvălté] *s.* uffizio di sceriffo, *m.*
Shrieve', [scrīve] *s.* sceriffo, *m.*
Shrift', [scrĭft] *s.* confessione (fatta al confessore), *f.*
Shrill', [scrĭl] *adj.* squillante, risonante; sottile; acuto.
Shrill', [scrĭl] *v. n.* squillare, strillare; risonare.
Shril'ly, [scrĭlé] *adj.* squillante, acuto; -, *adv.* squillantemente.
Shrill'ness, [scrĭlnĕs] *s.* acutezza di voce; sottigliezza, *f.*
Shrimp', [scrĭmp] *s.* squilla, *f.* (gamberetto marino); nano, *m.*
Shrine', [scraīne] *s.* reliquiario, *m.*
Shrink', [scrĭnc] *s.* strignimento, *m.*; contrazione, *f.*
Shrink', [scrĭnc] *v. a. irr.* (*shrunck, shrank; shrunken*) scorciare, scortare, diminuire; -, *v. n. irr.* scorciarsi, ritirarsi; rinculare; succumbere; *to - with cold*, tremar di freddo.
Shrin'ker, [scrĭncheŭr] *s.* codardo; infingardo, *m.*
Shrin'king, [scrĭnchĭng] *s.* strignimento; scorciamento, *m.*
Shrive, [scraīve] *v. a. irr.* (*shrove; shriven, shrift*) stare a udire in confessione.
Shriv'el, [scrĭv'l] *v. n.* aggrinzare; *v. n.* raggrinzarsi.
Shri'ver, [scrāiveŭr] *s.* confessore, *m.*
Shri'ving, [scrāivĭng] *vedi* Shrift.
Shroud', [scraōud] *s.* coperto; panno funebre, *m.*
Shroud', [scraōud] *v. a.* coprire; seppellire; difendere, proteggere; -, *v. n.* mettersi al coperto; rifugiarsi.
Shrouds', [scraōuds] *s. pl.* corde del bastimento che s'estendono dagli alberi fino ai lati del bastimento stesso, *f. pl.*
Shrove'tide, Shrove-Tues'-day, [scrōve-taide, scrōve-Tiūsedé] *s.* carnasciale, carnovale; giorno innanzi le ceneri, martedì grasso, *m.*
Shrub', [screŭb] *s.* arbuscello, arbusto; liquore composto di spirito, di acido e di zucchero, *m.*
Shrub'bery, [screŭbeŭré] *s.* luogo piantato d'arbusti, *m.*
Shrub'by, [screŭbé] *adj.* pieno d'arbuscelli.
Shrug', [screŭghe] *s.* ristringimento delle spalle, *m.*
Shrug', [screŭghe] *v. a.* strignere; -, *v. n.* ristrignersi.
Shud'der, [sceŭdeŭr] *v. n.* tremare di paura, rabbrividire.
Shud'der, Shud'dering, [sceŭ deŭr, sceŭdeŭrĭng] *s.* tremore, tremito, *m.*
Shuf'fle, [sceŭf'l] *s.* scompiglio, *m.*; truffa, furberia, *f.*; sotterfugio, *m.*
Shuf'fle, [sceŭf'l] *v. a.* mescolare; confondere; ingannare, truffare; usare di sotterfugi; -, *v. n.* sforzarsi; *to - cards*, mescolare le carte; *to - one off*, disfarsi d'alcuno.
Shuf'fler, [sceŭf'leŭr] *s.* furbo, truffatore, ingannatore, *m.*
Shuf'fling, [sceŭf'lĭng] *s.* sotterfugio, *m.*; furberia, *f.*; artifizio, *m.* astuzia, *f.*
Shuf'flingly, [sceŭf'lĭnglé] *adv.* sconciamente, con astuzia.
Shun', [sceŭn] *v. a.* evitare; scampare, fuggire.
Shun'less, [sceŭnlĕs] *adj.* inevitabile.
Shut', [sceŭt] *v. a. irr.* (*shut; shut*) chiudere, rinchiudere, riserrare; -, *v. n. irr.* chiudersi; *to - out*, escludere; chiudere la porta ad uno; *to - up*, conchiudere; rinchiudere.
Shut'ter, [sceŭteŭr] *s.* cosa che chiude, *f.*; imposta, *f.*
Shut'tle, [sceŭt'l] *s.* (*weav.*) spola, spuola, *f.*
Shut'tlecock, [sceŭtl'cŏc] *s.* volante, *m.* (giuoco).
Shy', [scīai] *adj.* ritroso, schifo, contegnoso.
Shy'ly, [scīailé] *adv.* con ritrosia, vergognosamente.
Shy'ness, [sciāinĕs] *s.* ritrosia; peritanza, *f.*
Sib'ilant, [sĭbĭlănt] *adj.* sibilante, sibiloso.
Sibila'tion, [sĭbĭlescieŭn] *s.* sibilo, fischio, *m.*
Sib'yl, [sĭbĭl] *s.* sibilla; indovinatrice, *f.*
Sib'ylline, [sĭbĭlaīne] *adj.* sibillino.
Sic'amore, [sĭcamōre] *s.* sicomoro, *m.*
Sic'city, [sĭcsité] *s.* siccità, secchezza, aridità, *f.*
Sice', [saīze] *s.* due sei (al giuoco de' dadi).
Sick', [sĭc] *adj.* ammalato, indisposto; infermo; fastidito.
Sick'-bed, [sĭcbĕd] *s.* letto dell'infermo, *m.*
Sick'en, [sĭc'n] *v. a.* render ammalato, render debole; -, *v. n.* ammalarsi.
Sick'ish, [sĭcĭsce] *adj.* un poco ammalato.
Sic'kle, [sĭc'l] *s.* falce, falciuola, *f.*; falcetto, *m.*
Sic'kleman, Sic'kler, [sĭc'lmăn, sĭcleŭr] *s.* falciatore, mietitore, *m.*
Sick'liness, [sĭclinĕs] *s.* stato malaticcio, *m.*
Sick'ly, [sĭclé] *adj.* malaticcio, infermiccio; - *weather*, *s.* tempo malsano, *m.*
Sick'ness, [sĭcnĕs] *s.* malattia, infermità, *f.*; *falling -*, mal caduco, *m.*; epilessia, *f.*; *great -*, peste, contagione, *f.*; *green -*, itterizia, *f.*
Side', [saīde] *s.* lato, canto; fianco, *m.*; pagina, facciata (d'un libro); parte; fazione, *f.*; *on all -s*, per ogni lato; *on that -*, da quella banda; *on the other -*, dall'altra banda, dall'altra parte; *on this - of*, di qua di; *on both -s*, dalle due bande; *right -*, dritto (d'un panno), *m.*; *wrong -*, verso, rovescio (d'un panno), *m.*; *- of a hill*, pendio d'un colle, *m.*; *- of a river*, sponda d'un fiume, *f.*; *to speak on one's -*, parlare in favore d'alcuno; *to take one's -*, pigliar le parti d'uno.
Side', [saīde] *adj.* laterale; obbliquo.
Side', [saīde] *v. n.* pigliare la parte.
Side'blow, [saīdeblō] *s.* rovescione, *m.*
Side'board, [saīdebōrde] *s.* buffetto, *m.*; credenza, *f.*
Side'-box, [saīdebŏcs] *s.* palchetto (*m.*) o loggia da canto del teatro, *f.*
Side'-face, [saīde-fēse] *s.* testa del profilo, *f.*
Side'-glance, [saīde-glānse] *s.* occhiata obbliqua, *f.*
Side'long, [saīdelŏng] *adj.* laterale, da canto; -, *adv.* a traverso, obbliquamente.
Side'-motion, [saīdemōscieŭn] *s.* movimento obbliquo, *m.*
Si'der, [saīdeŭr] *s.* partigiano, *m.*
Sid'eral, Sidereal, [sĭdĕrăl, sĭdĭrĕal] *adj.* siderale, astrale.
Sidera'tion, [sĭdeurescieŭn] *s.* il calamitare, *m.*
Siderite, [sĭdeuraīte] *s.* calamita, *f.*
Side'-saddle, [saīde-săd'l] *s.* sella da donna, *f.*
Sides'man, [saīdes'măn] *s.* assistente del sacristano, *m.*

Side'ways, Side'wise, [saīde-oūeze, saīde-ouāize] *adv.* a traverso, a sghembo; da canto, lateralmente.
Side'-wind, [saīde-ouĭnd] *s.* (*mar.*) vento in fianco, *m.*
Si'dle, [saīd'l] *v. n.* pendere da un lato.
Siege', [sīdge] *s.* assedio; seggio, *m.*
Sieve', [sĭv] *s.* staccio, crivello, vaglio, *m.*
Sieve'-maker, [sĭv-mēcheŭr] *s.* stacciajo, *m.*
Sift', [sĭft] *v. a.* stacciare, crivellare, vagliare; investigare; esaminare; scovare; *to - out*, procurare di scoprire.
Sif'ter, [sĭfteŭr] *s.* vagliatore; esaminatore, *m.*
Sif'ting, [sĭfting] *s.* stacciatura, vagliatura; inchiesta, *f.*
Sigh', [sāi] *s.* sospiro, *m.*
Sigh', [sāi] *v. n.* sospirare.
Sigh'er, [sāieŭr] *s.* sospiratore, *m.*
Sigh'ing, [sāĭng] *adj.* sospirante, sospiroso; -, *s.* sospiro, *m.*
Sight', [saīte] *s.* vista; prospettiva; mira, *f.*; occhi, *m. pl.*; *at -*, a vista; *at first -*, a prima vista, subito; *in the - of*, in presenza di; *to come in. -*, apparire; *to know one by -*, conoscer alcuno di vista; *to lose - of*, perder di vista; *to vanish out of -*, svanire.
Sight'fulness, [saītefŭlnĕs] *s.* acutezza di vista, *f.*
Sight'less, [saītelĕs] *adj.* cieco.
Sight'liness, [saītelinĕs] *s.* bell' aspetto, *m.*
Sight'ly, [saītelé] *adj.* vistoso, di bella presenza.
Sign', [saīne] *s.* segno; indizio, *m.*; insegna, *f.*; vestigio, *m.*; traccia, *f.*
Sign', [saīne] *v. a.* segnare, far segno; accennare; significare, rappresentare; *to - a letter*, sottoscrivere una lettera.
Sig'nal, [sĭgnăl] *adj.* segnalato, egregio, eccellente, illustre.
Sig'nal, [sĭgnăl] *s.* segnale, segno; contrassegno, *m.*
Sig'nalize, [sĭgnălaize] *v. a.* segnalare; rendere famoso; *to - one's self*, segnalarsi.
Sig'nal-lamp, [sĭgnăllămp] *s.* (*rail.*) lampada di segnale, *f.*
Sig'nally, [sĭgnălé] *adv.* segnalatamente; illustremente.
Sig'nature, [sĭgnatciūre] *s.* soscrizione; firma, prova; (*print.*) segnatura, *f.*
Sign'er, [saīneŭr] *s.* segnatore, *m.*
Sig'net, [sĭgnĕt] *s.* suggello (del re), *m.*
Signif'icance, Signif'icancy, [sĭgnĭficănse, sĭgnĭficănsé] *s.* significazione, importanza, *f.*
Signif'icant, [sĭgnĭficănt] *adj.* significante; espressivo.
Signif'icantly, [sĭgnĭficăntlé] *adv.* in modo espressivo.
Significa'tion, [sĭgnĭfichēscieŭn] *s.* significazione, *f.*; senso, *m.*
Signif'icative, [sĭgnĭficatĭv] *adj.* significativo.
Signif'icatively, [sĭgnĭficatĭvlé] *adv.* significantemente.
Signif'icator, [sĭgnĭficheteŭr] *s.* significatore, *m.*
Signif'icatory, [sĭgnĭficheteŭré] *adj.* emblematico.
Sig'nify, [sĭgnifaī] *v. a.* significare; avvisare; esprimere; *v. n.* essere energico.
Sig'nior, [sīnieŭr] *s.* signore, *m.*
Sig'niorize, [sīgnieŭraize] *v. n.* signoreggiare, dominare.
Sign'iory, [sīnieŭré] *s.* signoria, *f.*; dominio, *m.*
Sign'post, [saīne-pōst] *s.* palo d' insegna, *m.*
Si'lence, [saīlĕnse] *s.* silenzio; segreto, *m.*; *to put one to -*, imporre silenzio ad uno.
Si'lence, [saīlĕnse] *int.* silenzio! zitto!
Si'lence, [saīlense] *v. a.* imporre silenzio, far tacere; interdire.
Si'lent, [saīlĕnt] *adj.* silente, taciturno, cheto.
Si'lently, [saīlĕntlé] *adv.* tacitamente, senza parlare, pian piano.
Silic'ious, [sĭlisciĕŭs] *adj.* sassoso.
Sil'iqua, [sĭliqua] *s.* siliqua, *f.*; baccello, *m.*
Sil'iquose, Sil'iquous, [sĭliquōse, sĭliqueŭs] *adj.* silignoso.
Silk', [sĭlche] *s.* seta, *f.*
Sil'ken, [sĭlch'n] *adj.* setoso, di seta.
Sil'kiness, [sĭlchĭnes] *s.* morbidezza, *f.*
Silk'-mercer, [sĭlchemeŭrseŭr] *s.* mercante di seteria, *m.*
Silk'-stockings, [sĭlche-stŏchĭngs] *s. pl.* calzette di seta, *f. pl.*
Silk'-stuff, [sĭlche-steŭf] *s.* drappo di seta, *m.*
Silk'-throwster, [sĭlche-th²rōsteŭr] *s.* torcitore di seta, *m.*
Silk'-wares, [sĭlche-oueres] *s. pl.* mercanzie di seta, *f. pl.*
Silk'-weaver, [sĭlche-oūivēŭr] *s.* tessitore di drappi, *m.*
Silk'-worm, [sĭlche-oueŭrm] *s.* baco filugello, bigatto, baco da seta, *m.*
Sil'ky, [sĭlché] *adj.* fatto di seta; setoso, morbido.
Sill', [sĭl] *s.* soglio, limitare, *m.*
Sil'labub, [sĭlabeŭb] *s.* limonea vinosa, *f.*; capo di latte, *m.*
Sil'lily, [sĭlilé] *adv.* scioccamente, goffamente.
Sil'liness, [sĭlinĕs] *s.* sciocchezza, goffaggine, *f.*
Sil'ly, [sĭlé] *adj.* sciocco, goffo; semplice; *- thing*, *s.* sciocchezza, *f.*
Silt', [sĭlt] *s.* fango, limo, *m.*; melma, *f.*
Sil'van, [sĭlvăn] *adj.* silvano.
Sil'ver, [sĭlveŭr] *s.* argento, *m.*; moneta d' argento, *f.*; *quick -*, *s.* mercurio, *m.*
Sil'ver, [sĭlveŭr] *adj.* d'argento, argentino.
Sil'ver, [sĭlveŭr] *v. a.* argentare, inargentare.
Sil'ver-beater, [sĭlveŭr-bīteŭr] *s.* battitore d' argento, *m.*
Sil'ver'coin, [sĭlveŭrcoin] *s.* moneta d' argento, *f.*
Sil'ver-lace, [sĭlveŭr-lēse] *s.* gallone d' argento, *m.*
Sil'verly, [sĭlveŭrlé] *adj.* argentino, d' argento.
Sil'ver-mine, [sĭlveŭr-maīne] *s.* miniera d' argento, *f.*
Sil'ver-plate, [sĭlveŭrplēte] *s.* vasellame d' argento, *m.*
Sil'ver-smith, [sĭlveŭr-smĭth²] *s.* argentiere, orefice, orafo, *m.*
Sil'ver-spoon, [sĭlveŭr-spūne] *s.* cucchiajo d' argento, *m.*
Sil'ver-thistle, [sĭlveŭr-th²ĭs'l] *s.* (*bot.*) brancorsina, *f.*
Sil'ver-weed, [sĭlveŭr-oūide] *s.* (*bot.*) argentina, *f.*
Sil'ver-wire, [sĭlveŭr-ouāire] *s.* argento filato, *m.*
Sil'very, [sĭlveŭré] *adj.* argenteo, argentino.
Simar', [saīmăr] *s.* zimarra, *f.*
Sim'ilar, [sĭmilăr] *adj.* similare, simigliante; omogeneo.
Similar'ity, [sĭmilărité] *s.* simiglianza, similitudine, *f.*
Sim'ilarly, [sĭmilărlé] *adv.* similmente, parimente.
Sim'ile, [sĭmilé] *s.* simile, *m.*; similitudine, *f.*; esempio, paragone, *m.*
Simil'itude, [sĭmĭlitiūde] *s.* similitudine; conformità, *f.*
Sim'itar, [sĭmităr] *s.* scimitarra, *f.*
Sim'mer, [sĭmeŭr] *v. n.* grillare, bollire dolcemente, bollire a fuoco lento.
Sim'mering, [sĭmeŭrĭng] *s.* bollire a fuoco lento, *m.*
Simne'l, [sĭmnĕl] *s.* stiacciata dolce, *f.*
Simo'niac, [sĭmōnaiăc] *s.* simoniaco, *m.*
Simoni'acal, [sĭmonāiacăl] *adj.* simoniaco.
Sim'ony, [sĭmeŭné] *s.* simonia, *f.*
Sim'per, [sĭmpeŭr] *s.* sorriso, sorridere degli sciocchi, *m.*
Sim'per, [sĭmpeŭr] *v. n.* sorridere scioccamente.

Sim'perer, [sĭmpeŭrĕŭr] *s.* chi fa costume di sorridere sciocamente, *m.*
Sim'peringly, [sĭmpeŭrĭnglé] *adv.* con sorriso sciocco.
Sim'ple, [sĭmpl] *adj.* semplice; puro, ingenuo; inesperto, goffo.
Sim'ple, [sĭmpl] *s.* semplice, *m.*; droga, erba medicinale, *f.*
Sim'ple, [sĭmpl'] *v. n.* erborare, cogliere semplici.
Sim'ple-minded, [sĭmpl-māindĕd] *adj.* di animo semplice.
Sim'pleness, [sĭmpl'nĕs] *s.* semplicità; sciocchezza, *f.*
Sim'pler, [sĭmpleŭr] *s.* semplicista, botanico, *m.*
Sim'pleton, [sĭmpl'teŭn] *s.* semplicione, sciocco, *m.*
Simplic'ity, [sĭmplĭsité] *s.* semplicità; purità, ingenuità; sciocchezza, *f.*
Simplifica'tion, [sĭmplĭfichēscieŭn] *s.* simplificazione, *f.*
Sim'plify, [sĭmplĭfaī] *v. a.* semplificare, rendere men complesso.
Sim'plist, [sĭmplĭst] *vedi* Simpler.
Sim'ply, [sĭmplé] *adv.* semplicemente, solamente.
Sim'ulacre, [sĭmiŭlēcheŭr] *s.* simulacro, *m.*
Sim'ular, [sĭmiŭlăr] *s.* simulatore; ipocrita, *m.*
Sim'ulate, [sĭmiŭlete] *v. n.* simulare.
Simula'tion, [sĭmiulēscieŭn] *s.* simulazione, *f.*
Simulta'neous, [saĭmeŭltēniĕŭs] *adj.* simultaneo.
Simulta'neously, [saĭmeŭltēniĕŭslé] *adv.* unitamente, tutti insieme.
Simulta'neousness, [saĭmeŭltēniĕŭsnĕs] *s.* simultaneità, *f.*; sincronismo, *m.*
Sin', [sĭn] *s.* peccato, fallo, *m.*; colpa, *f.*
Sin', [sĭn] *v. n.* peccare, commettere peccato, fallire.
Sin'apism, [sĭnapĭsm] *s.* (*med.*) senapismo, *m.*
Since', [sĭnse] *prp. & adv.* di poi, dopo; poichè; *long* -, molto tempo fa; *not long* -, non è lungo tempo, poco fa; *many years* -, molti anni sono; *a while* -, non ha guari, poco fa.
Sincere', [sĭnsīre] *adj.* sincero, franco; schietto, onesto.
Sincere'ly, [sĭnsīrelé] *adv.* sinceramente; schiettamente.
Sincere'ness, Sincer'ity, [sĭnsīrenĕs, sĭnsérité] *s.* sincerità; schiettezza, *f.*
Sine', [saĭne] *s.* (*geom.*) sino, seno, *m.*
Si'necure, [saĭnichiŭre] *s.* beneficio senza cure, *m.*
Sin'ew, [sĭniū] *s.* nervo, nerbo; tendine, *m.*
Sin'ewed, [sĭniū'd] *adj.* nervoso, nerboso; vigoroso.
Sin'ewless, [sĭniūles] *adj.* senza nervi, debole.
Sin'ewy, [sĭniūé] *adj.* nervoso, nerboso; vigoroso, forte.
Sin'ful, [sĭnfŭl] *adj.* criminoso, vizioso, corrotto.
Sin'fully, [sĭnfŭlé] *adv.* criminosamente, viziosamente.
Sin'fulness, [sĭnfŭlnĕs] *s.* corruzione; trasgressione, *f.*
Sing', [sĭng] *v. a. irr.* (*sang*; *sung*) cantare; lodare, celebrare; -, *v. n. irr.* cantare; garrire.
Singe', [sĭndge] *v. a.* abbruciacchiare, abbrustiare.
Sing'er, [sĭngheŭr] *s.* cantante, cantatore, *m.*
Sing'ing, [sĭnghĭng] *s.* canto, il cantare; il garrire, *m.*
Sing'ing-book, [sĭnghĭng-bŭc] *s.* libro di canti, *m.*
Sing'ing-boy, [sĭnghĭngbŏi] *s.* ragazzo che canta in coro, *m.*
Sing'ing-man, [sĭnghĭngmăn] *s.* cantore, corista, *m.*
Sing'ing-master, [sĭnghĭngmāsteŭr] *s.* maestro di canto.
Sin'gle, [sĭngl] *adj.* solo, unico; semplice; - *combat*, *s.* duello, *m.*; - *game*, *s.* semplice partita, *f.*; - *life*, *s.* celibato, *m.*; - *man*, *s.* scapolo, celibe, *m.*; - *woman*, *s.* zitella; donna nubile, *f.*
Sin'gle, [sĭngl] *v. a.* separare, scegliere; segnare.
Sin'gle-hearted, [sĭngl-hărtĕd] *adj.* sincero, franco, schietto.
Sin'gleness, [sĭngl'nĕs] *s.* semplicità; sincerità, schiettezza, *f.*
Sin'gly, [sĭnglé] *adv.* separatamente; onestamente.
Sin'gular, [sĭnghiulăr] *adj.* singolare, particolare; raro; bizzarro; - *number*, *s.* numero singolare, *m.*
Singular'ity, [sĭnghiulărité] *s.* singolarità, particolarità; rarità, *f.*
Sin'gularly, [sĭnghiulărlé] *adv.* singolarmente, particolarmente.
Sin'ister, [sĭnĭsteŭr] *adj.* sinistro; cattivo, ingiusto; malizioso; infelice, funesto.
Sin'istrous, [sĭnĭstreŭs] *adj.* sinistro; assurdo, perverso.
Sin'istrously, [sĭnĭstreŭslé] *adv.* sinistramente; assurdamente, perversamente.
Sink', [sĭnche] *s.* sentina, cloaca, *f.*; lavatojo, *m.*
Sink', [sĭnche] *v. a. irr.* (*sank*; *sunk*) sommergere, affondare; scavare; opprimere; disfare, distruggere, rovinare; avventurare; -, *v. n. irr.* attuffarsi, andare a fondo; abbassarsi, abbattersi; soccombere; cadere, decrescere; penetrare; *to - a ship*, mandare a fondo un vascello.
Sin'king, [sĭnchĭng] *s.* l'affondare, abbassamento, *m.*
Sin'less, [sĭnlĕs] *adj.* senza peccato; immacolato.
Sin'lessness, [sĭnlĕsnĕs] *s.* esenzione da peccato, impeccabilità, *f.*
Sin'ner, [sĭneŭr] *s.* peccatore, offenditore; peccatrice, *f.*
Sin'ning, [sĭnĭng] *s.* il peccare, *m.*
Sin'-offering, [sĭn-ŏfeŭrĭng] *s.* offerta espiatoria, *f.*
Sin'oper, Sin'ople, [sĭnōpeŭr, sĭnōpl'] *s.* sinopia, senopia, *f.*
Sin'uate, [sĭniŭete] *v. a.* rendere sinuoso; -, *v. n.* serpere.
Sinua'tion, Sinuos'ity, [sĭniŭēscieŭn, sĭniŭōsité] *s.* sinuosità; circuito; seno, *m.*
Sin'uous, [sĭniŭĕŭs] *adj.* sinuoso, torto.
Sip', [sĭp] *s.* sorso, centellino, *m.*
Sip', [sĭp] *v. a. & n.* sorsare, bere a sorsi; gocciare.
Si'phon, [saĭfŏn] *s.* sifone, tubo, *m.*
Sip'per, [sĭpeŭr] *s.* uno che sorseggia, che beve a piccoli sorsi.
Sip'pet, [sĭpĕt] *s.* fettolina, fetticella (di pane), *f.*
Sir', [seŭr] *s.* signore, *m.* (titolo dato ad un baronetto o cavaliere).
Sire', [saĭre] *s.* sire (parola di rispetto detta al re), *m.*; (*poes.*) padre, *m.*
Si'ren, [sāirĕn] *s.* sirena, ninfa del mare, *f.*
Si'renize, [saĭrĕnaĭze] *v. a.* far da sirena, incantare.
Siri'asis, [sirāiasĭs] *s.* infiammazione del cervello, *f.*
Sir'ius, [sĭriĕŭs] *s.* (*astr.*) sirio, *m.*; canicola, *f.*
Sir'loin, [seŭrlŏin] *s.* lonza, lombata, *f.*
Sir'name, [seŭrnēme] *vedi* Surname.
Siroc'co, [saĭrŏcō] *s.* scilocco, *m.*
Sir'op, [sĭreŭp] *s.* siroppo, sciroppo, *m.*
Sir-rah, [sĭra] *s.* briccone, mariuolo, *m.*
Sir'up, [sĭreŭp] *vedi* Sirop.
Sir'uped, [sĭreŭp'd] *adj.* dolce come lo sciroppo.
Sir'upy, [sĭreŭpé] *adj.* assomigliante allo sciroppo.
Sis'kin, [sĭschĭn] *s.* lucherino, *m.* (uccello).
Sis'ter, [sĭsteŭr] *s.* sorella, *f.*
Sis'terhood, [sĭsteŭrhŭd] *s.* qualità di sorella; affinità di sorella, *f.*; sorelle, *f. pl.*

Sis'ter-in-law, [sĭsteŭr-ĭn-lŏ] *s.* cognata, *f.*
Sis'terly, [sĭsteŭrlé] *adj.* di sorella.
Sit', [sĭt] *v. n. irr. (sat, sate; sat)* posare, collocare; sedere; stare; esser situato; essere; riposarsi; adunarsi; *to - close to one's work,* lavorare assiduamente; *to - at work,* lavorare; *to - for one's picture,* farsi dipignere; *to - in the sun,* stare al sole; *to - still.* stare fermo; non muoversi; *to - at table,* sedersi a tavola; *to - waiting for,* aspettare; *to - well,* andare bene; *to - down,* sedersi; restare; *to - up,* star fuor di letto; *to - up in bed,* tenersi assiso sul letto.
Site', [saĭte] *s.* sito, *m*; situazione, positura, *f.*
Si'ted, [saĭtĕd] *adj.* situato.
Sithe', [saĭth[1]e] *s.* falce, *f.*
Sithe', [saĭth[1]e] *v. a.* falciare.
Sithe'-man, [saĭth[1]e-măn] *s.* falciatore, *m.*
Sit'ter, [sĭteŭr] *s.* uno che sta a sedere, *m.*; chioccia, *f.*
Sit'ting, [sĭtĭng] *s.* sedere, *m.*; sessione, assemblea, *f.*
Sit'uate, [sĭtiūĕte] *adj.* situato, collocato, posto.
Situa'tion, [sĭtiūĕscieŭn] *s.* situazione; condizione, *f.*
Six', [sĭcs] *adj.* sei, *m.*; *at sixes and sevens,* in confusione.
Six'fold, [sĭcsfōld] *adj.* sestuplo.
Six'pence, Six'penny, [sĭcspĕnse, sĭcspĕne] *s.* sei soldi, *m. pl.*; mezzo scellino, *m.*
Six'score, [sĭcscōre] *adj.* cento venti.
Six'teen, [sĭcstīne] *adj.* sedici.
Six'teenth, [sĭcstĭnth[2]] *adj.* sedicesimo.
Sixth', [sĭcsth[2]] *adj.* sesto.
Sixth'ly, [sĭcsth[2]lé] *adv.* in sesto luogo.
Six'tieth, [sĭcstiĕth[2]] *adj.* sessantesimo.
Six'ty, [sĭcsté] *adj.* sessanta.
Siz'able, [saĭzabl'] *adj.* di giusta proporzione; di buona statura.
Size', [saĭze] *s.* grandezza, grossezza; misura; dimensione, *f.*; calibro, *m.*; statura; condizione, *f.*; stato, *m.*; (*shoe.*) colla, *f.*; (*bookb.*) mordente, *m.*
Size', [saĭze] *v. a.* aggiustare; misurare; (*shoe.*) incerare.
Sized', [saĭze'd] *adj.* proporzionato, proporzionevole.
Si'zer, [saĭzeŭr] *s.* studente di un collegio del più basso ordine, *m.*
Si'ziness, [saĭzinĕs] *s.* qualità glutinosa, viscosità, *f.*
Si'zy, [saĭzé] *adj.* glutinoso, viscoso.

Skate', [schĕte] *s.* pattino, *m.*; razza, *f.* (*pesce*).
Skate', [schĕte] *v. n.* ballare sopra il ghiaccio.
Skeg', [schĕg] *s.* susina salvatica, *f.*
Skeg'ger, [schĕgheŭr] *s.* piccol salamone, *m.*
Skein', [schēne] *s.* matassa, *f.*
Skel'eton', [schĕlĭteŭn] *s.* scheletro, carcame, *m.*
Skep', [schĕp] *s.* corbello rozzo, *m.*
Skep'tic, [skĕp'tĭc] *s.* scettico, *m.*
Skep'tical, [schĕptĭcăl] *adj.* scettico.
Skep'ticism, [schĕptisĭsm] *s.* scetticismo, *m.*
Sketch', [schĕtsce] *s.* schizzo, abbozzo; primo pensiero, *m.*
Sketch', [schĕtsce] *v. a.* schizzare, abbozzare; far il primo disegno.
Skew', [schiū] *adj.* obbliquo, storto; -, *adv.* obbliquamente.
Skew', [schiū] *v. n.* guardare obbliquamente; camminare obbliquamente.
Skew'er, [schiūeŭr] *s.* brocco, stecco, *m.*
Skew'er, [schiūeŭr] *v. a.* appiccare con stecchi; infilzare.
Skid', [schĭd] *s.* catena da fermare, forcina da arrestare le ruote, *f.*
Skiff', [schĭf] *s.* schifo, palischelmo, *m.*
Skil'ful, [schĭlfŭl] *adj.* saccente; sperimentato, versato, pratico.
Skil'fully, [schĭlfŭlé] *adv.* espertamente; destramente, saviamente.
Skil'fulness, [schĭlfŭlnĕs] *s.* abilità, destrezza; arte, *f.*
Skill', [schĭl] *s.* capacità, destrezza; arte, scienza, *f.*
Skill', [schĭl] *v. n.* essere versato, essere intelligente, intendersi di.
Skilled', [schĭl'd] *adj.* versato, sperimentato, esperto.
Skil'less, [schĭllĕs] *adj.* senza capacità, ignorante.
Skil'let, [schĭlĕt] *s.* padellino, *m.*; casserola, *f.*
Skim', [schĭm] *s.* schiuma, *f.*
Skim', [schĭm] *v. a.* schiumare; -, *v. n.* trattare leggiermente, scorrere leggiermente.
Skim'mer, [schĭmeŭr] *s.* schiumaruola, *f.*
Skim'-milk, [schĭm-mĭlche] *s.* latte schiumato.
Skin', [schĭn] *s.* pelle, cute, *f.*; cuojo, *m.*; buccia, *f.*; *to come off with a whole -,* sortire illeso.
Skin', [schĭn] *v. a.* torre via la pelle, scorticare; *to - over,* ammarginarsi, chiudersi.

Skin'-deep, [schĭn-dīpe] *adj.* superficiale, leggiero.
Skin'flint, [schĭnflĭnt] *s.* spilorcio, *m.*
Skin'less, [schĭnlĕs] *adj.* senza pelle.
Skinned', [schĭn'd] *adj.* scorticato, cicatrizzato.
Skin'ner, [schĭneŭr] *s.* pellicciajo, pellicciere, *m.*; *-'s trade, s.* pellicceria, *f.*; pellame, *m.*
Skin'niness, [schĭninĕs] *s.* magrezza, macilenza, *f.*
Skin'ny, [schĭné] *adj.* magro, macilento.
Skip', [schĭp] *s.* salto, balzo, *m.*; saltazione, *f.*; *by -s,* a salti, saltellone.
Skip', [schĭp] *v. a.* trascorrere; omettere; -, *v. n.* saltare, saltellare.
Skip'jack, [schĭpdgiăc] *s.* uomo da niente arricchito, *m.*
Skip'kennel, [schĭpchĕnĕl] *s.* garzone, fante, *m.*
Skip'per, [schĭpeŭr] *s.* saltatore; padrone; mozzo di vascello, *m.*
Skip'ping, [schĭpĭng] *s.* il saltare, salto, *m.*
Skippingly, [schĭpĭnglé] *adv.* a salti.
Skip'ping-rope, [schĭpĭng-rōpe] *s.* corda da saltare, *f.*
Skirl', [scheŭrl] *v. n.* gridare, strillare.
Skir'mish, [scheŭrmĭsc] *s.* scaramuccia, *f.*; badalucco, *m.*
Skir'mish, [scheŭrmĭsc] *v. n.* scaramucciare, badaluccare.
Skir'misher, [scheŭrmĭsceŭr] *s.* che scaramuccia, badaluccatore, *m.*
Skir'mishing, [scheŭrmĭscĭng] *s.* scaramuccia, *f.*
Skir'ret, [schĭrĕt] *s.* sisaro, *m.* (radice).
Skirt', [scheŭrt] *s.* fimbria, *f.*; fregio, orlo, *m.*
Skirt', [scheŭrt] *v. a.* fregiare, orlare; circondare.
Skit'tish, [schĭtĭsce] *adj.* schifo, ombroso; restio; bizzarro; volubile, incostante.
Skit'tishly, [schĭtĭscelé] *adv.* schifamente, timorosamente.
Skit'tishness, [schĭtĭscenĕs] *s.* schifiltà; fantasia, incostanza, *f.*
Skit'tle, [schĭt'l] *s.* birillo, *m.*; *-s, pl.* birilli, *m. pl.*; giuoco di birilli, *m.*
Skreen, [schrīne] *s.* crivello; paravento, parafuoco, *m.*
Skreen, [schrīne] *v. a.* crivellare; coprire; proteggere.
Skue', [schiū] *adj.* obbliquo, scancio, torto.
Skulk', [scheŭlche] *v. n.* celarsi, nascondersi furtivamente.
Skull', [scheŭl] *s.* cranio, *m.*

Skull'-cap, [scheŭl-căp] *s.* caschetto, *m.*; cuffia, *f.*
Sky', [scāi] *s.* cielo, firmamento, *m.*; aria, *f.*
Sky'-color, [scāi-cheŭleŭr] *s.* azzurro, turchino, *m.*
Sky'-colored, [scāi-cheŭleŭr'd] *adj.* azzurrigno.
Sky'-dyed, [scāi-dāi'd] *adj.* tinto d'azzurro.
Skyed', [scāi'd] *adj.* celeste, nel cielo.
Sky'ey, [scāié] *adj.* etereo.
Sky'ish, [scāiĭsc] *adj.* azzurriccio, turchiniccio.
Sky'-lark, [scāi-lārc] *s.* allodola, *f.*
Sky'-light, [siāi-laĭte] *s.* abbaino, *m.*
Sky'-rocket, [scāi-rŏchĕt] *s.* (*firew.*) razzo, *m.*
Slab', [slăb] *s.* fango, limo, *m.* melma; belletta, *f.*; - *of marble*, tavola di marmo, *f.*
Slab'ber, [slăbeŭr] *v. a.* & *n.* bavare; sporcare, imbrattare; effondere.
Slab'ber-chops, (*molto volgare*) **Slab'berer,** [slăbeŭr-ciŏps, slăbeŭreŭr] *s.* bavoso, *m.*
Slab'bering, [slăbeŭrĭng] *adj.* bavoso, sporco; - *s.* lo sporcare, *m.*
Slab'biness, [slăbinĕs] *s.* stato melmoso, *m.*
Slab'by, [slăbé] *adj.* fangoso, viscoso, umido (*poco usato*).
Slack', [slăc] *adj.* sciolto, lento; negligente, infingardo; - *in payment*, lento nel pagare.
Slack, [slăc] *s.* bracia, brace; valletta, *f.*
Slack', Slac'ken, [slăc, slăch'n] *v. a.* slegare, allentare; ritardare; negligere; stemperare; estinguere; -, *v. n.* allentarsi, rallentarsi; diminuire; *to - one's hand*, prendere riposo, ricrearsi; *to - one's speed*, rallentare i passi.
Slack'ly, [slăclé] *adv.* lentamente; trascuratamente, pigramente.
Slack'ness, [slăcnĕs] *s.* rilassamento, *m.*; tardezza, negligenza, *f.*
Slag', [slăg] *s.* scoria, *f.*; rosticci (de' metalli), *m. pl.*
Slaie', [sle] *s.* (*weav.*) spola, spuola, *f.*
Slake', [slēche] *v. a.* estinguere; stemperare; liquefare; *to - one's thirst*, smorzarsi la sete.
Slak'ing, [slēchĭng] *s.* stemperamento, *m.*
Slam', [slăm] *s.* cappotto, *m.* (al giuoco delle carte).
Slam', [slăm] *v. a.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le bazze.
Slan'der, [slāndeŭr] *s.* calunnia, maldicenza, diffamazione, *f.*
Slan'der, [slāndeŭr] *v. a.* calunniare, diffamare.
Slan'derer, [slāndeŭreŭr] *s.* calunniatore, maldicente, diffamatore, *m.*
Slan'dering, [slāndeŭrĭng] *adj.* calunnioso; -, *s.* calunnia, maldicenza, *f.*
Slan'derous, [slāndeŭreŭs] *adj.* calunnioso, maldicente.
Slan'derously, [slāndeŭreŭslé] *adv.* calunniosamente.
Slan'derousness, [slāndeŭreŭsnĕs] *s.* calunnia, maldicenza, *f.*
Slank', [slănc] *s.* alga marina, *f.*
Slant', [slānt] *v. a.* volgere obbliquamente.
Slant', Slan'ting, [slānt, slāntĭng] *adv.* traverso, obbliquo.
Slant'ingly, Slant'ly, Slant'wise, [slāntĭnglé, slāntlé, slāntoūaize] *adv.* di scancio, obbliquamente.
Slap', [slăp] *adv.* con un colpo subito e violento (*volgare*).
Slap', [slăp] *s.* colpo, schiaffo, *m.*; guanciata, *f.*
Slap', [slăp] *v. a.* schiaffeggiare, battere; percuotere; *to - up*, inghiottire, ingojare (*volgare*).
Slap'dash, [slăpdăsce] *adv.* in un colpo, in un subito, a un tratto (*volgare*).
Slash', [slăsce] *s.* ferita, staffilata, *f.*; sguarcio, sfregio, taglio, *m.*; - *of a whip*, sferzata ben applicata, *f.*
Slash', [slăsce] *v. a.* staffilare, tagliare, sfregiare.
Slatch', [slătsce] *s.* (*mar.*) corda sciolta, *f.*; vento momentaneo, *m.*
Slate', [slēte] *s.* lavagna, *f.*
Slate', [slēte] *v. a.* coprire di lavagne.
Slate'-quarry, [slēte-quŏré] *s.* cava della lavagna, *f.*
Sla'ter, [slēteŭr] *s.* conciatetti, *m.*
Slat'ter, [slăteŭr] *v. n.* esser neghittoso; perdere per negligenza.
Slat'tern, [slăteŭrn] *s.* donna neghittosa, donna sudicia, *f.*
Slat'ternly, [slăteŭrnlé] *adj.* neghittoso, sudicio; -, *adv.* neghittosamente.
Sla'ty, [slēté] *adj.* lavagnoso, di lavagna.
Slaugh'ter, [slŏteŭr] *s.* strage, *f.*; macello, *m.*
Slaugh'ter, [slŏteŭr] *v. a.* ammazzare, macellare, trucidare.
Slaugh'terer, [slŏteŭreŭr] *s.* uccisore, assassino, *m.*
Slaugh'ter-house, [slŏteŭrhaŏuse] *s.* macello, *m.*; beccheria, *f.*
Slaugh'terman, [slŏteŭrmăn] *s.* beccajo, macellajo, *m.*
Slaugh'terous, [slŏteŭreŭs] *adj.* micidiale.
Slave', [slēve] *s.* schiavo, *m.*
Slave', [slēve] *v. n.* affaticarsi, stentare.
Sla'ver, [slēveŭr] *s.* bava, *f.*
Sla'ver, [slēveŭr] *v. a.* fare bava, sporcare di bava.
Sla'verer, [slēveŭreŭr] *s.* bavoso; minchione, *m.*
Sla'veringly, [slēveŭrĭnglé] *adv.* con bava.
Sla'very, [slēveŭré] *s.* schiavitù, servitù, *f.*
Slave'-trade, [slēve-trēde] *s.* tratta dei negri, *f.*
Sla'vish', [slēvĭsce] *adj.* schiavesco, servile.
Sla'vishly, [slēvĭscelé] *adv.* da schiavo, servilmente.
Sla'vishness, [slēvĭscenĕs] *s.* servilità; bassezza, *f.*
Slay', [slē] *v. a. irr.* (*slew, slain*) uccidere, ammazzare, trucidare.
Slay'er, [slēeŭr] *s.* ammazzatore, trucidatore, *m.*
Sleave', [slīve] *v. a.* separare in fila; *sleaved silk*, *s.* seta non lavorata, *f.*
Slea'zy, [slīzé] *adj.* rado, tenue, sottile.
Sled', [slĕd] *vedi* Sledge.
Sled'ded, [slĕded] *adj.* montato sur una slitta.
Sledge', [slĕdge] *s.* slitta, treggia, *f.*; traino, *m.*
Sledge'-hammer, [slĕdge-hămeŭr] *s.* martello (di fabbro), *m.*
Sleek', [slīche] *adj.* liscio, pulito; morbido.
Sleek', [slīche] *v. a.* lisciare, pulire, lustrare.
Sleek'ly, [slīchelé] *adv.* pulitamente, lisciamente.
Sleek'ness, [slīchenĕs] *s.* lisciamento, *m.*
Sleek'-stone, [slīche-stōne] *s.* lisciatojo, brunitojo, *m.*
Sleep', [slīpe] *s.* sonno; riposo, *m.*; quiete, *f.*
Sleep', [slīpe] *v. n. irr.* (*slept*; *slept*) dormire; riposarsi; *to - again*, raddormentarsi; *to - away*, fare passare (per sonno); *to - upon*, non darsi briga di.
Slee'per, [slīpeŭr] *s.* dormitore; tentennone, *m.*; (*rail.*) traversa, *f.*
Sleep'ful, [slīpefŭl] *adj.* oppresso dal sonno.
Sleep'fulness, [slīpefŭlnĕs] *s.* sopore, *m.* (*poco usato*).
Slee'pily, [slīpilé] *adv.* dormendo; in modo stupido; freddamente.
Slee'piness, [slīpinĕs] *s.* sopore, addormentamento, *m.*
Slee'ping, [slīpĭng] *adj.* dormendo; - *chamber*, *s.* camera

da dormire, *f.*; dormitorio, *m.*; - *cup*, *s.* bevanda sonnifera, *f.*; - *place*, *s.* albergo, letto, *m.*; - *room*, vedi *sleeping-chamber*; -, *s.* il dormire, sonno, *m.*; quiete, *f.*

Sleep'less, [slīpelĕss] *adj.* senza dormire.

Sleep'lessness, [slīpelĕsnĕs] *s.* mancanza di sonno, *f.*

Slee'py, [slīpé] *adj.* addormentato, sonnolento.

Sleet', [slīte] *s.* pioggia con neve, *f.*

Sleet', [slīte] *v. n.* nevicare minutamente.

Slee'ty, [slīté] *adj.* piovoso e nevoso.

Sleeve', [slīve] *s.* manica, *f.*; *to laugh in one's -s*, sogghignare.

Sleeved', [slīv'd] *adj.* fornito di maniche.

Sleeve'less, [slīvelĕs] *adj.* senza maniche.

Sleight', [slaīte] *s.* astuzia, furberia, *f.* tiro, *m.*; - *of hand*, gherminella, *f.*

Sleight'ful, Sleighty, [slaītefŭl, slaīté] *adj.* astuto, scaltro, furbo.

Sleight'ly, [slaītlé] *adv.* astutamente, scaltramente, con finezza.

Slen'der, [slĕndeŭr] *adj.* sottile, smunto, magro; fino, parco.

Slen'derly, [slĕndeŭrlé] *adv.* mediocremente; parcamente, poveramente.

Slen'derness, [slĕndeŭrnĕs] *s.* piccolezza; magrezza; parcità, *f.*

Sley', [slē] *v. n.* dividersi in fila, attorcersi in fila; *s.* pettine da tessitore.

Slice', [slaīse] *s.* fetta; spatola, paletta, *f.*

Slice', [slaīse] *v. a* tagliare in fette, affettare.

Slick', [slīche] *adj.* liscio, pulito.

Slick'en, [slīch'n] *v. a.* lisciare, pulire.

Slide', [slaīde] *s.* sdrucciolo; sentiero liscio, *m.*

Slide', [slaīde] *v. n. irr.* (*slid*; *slidden*) sdrucciolare; scorrere; *to - in*, introdurre destramente; *to - into*, insinuarsi; *to - upon the ice*, sdrucciolare (sul ghiaccio).

Sli'der, [slaīdeŭr] *s.* che sdrucciola.

Sli'ding, [slaīdĭng] *adj.* sdrucciolo; -, *s.* sdrucciolare, sdrucciolo, *m.*

Slight', [slaīte] *adj.* sottile, rado; piccolo, leggiero; *to make - of*, far poco conto di.

Slight', [slaīte] *s.* sdegno, dispregio, disprezzo; artifizio, *m.*

Slight', Sligh'ten, [slaīte, slaīte'n] *v. a.* dispregiare, tenere a vile; *to - over*, fare con trascuraggine.

Sligh'ter, [slaīteŭr] *s.* sprezzatore, dispregiatore, *m.*

Sligh'ting, [slaītĭng] *s.* dispregio, disprezzo, sdegno, *m.*

Sligh'tingly, [slaītĭnglé] *adv.* dispregevolmente.

Slight'ly, [slaītelé] *adv.* leggiermente, superficialmente, negligentemente, con poca cura.

Slight'ness, [slaītenĕs] *s.* radezza; delicatezza; trascuraggine, negligenza, *f.*

Sligh'ty, [slaīté] *adj.* leggiero, superficiale; negligente.

Sli'ly, [slaīlé] *adv.* astutamente; destramente.

Slim', [slĭm] *adj.* smilzo, magro, sottile.

Slime', [slaīme] *s.* belletta, *f.*; limo; vischio, *m.*

Sli'miness, [slaīminĕs] *s.* viscosità, *f.*

Slim'ness, [slĭmnĕs] *s.* minutezza, gracilità, *f.*

Sli'my, [slaīmé] *adj.* viscoso, glutinoso.

Sli'ness, [slāīnĕs] *s.* astuzia, *f.*

Sling', [slĭng] *s.* fromba, frombola; scaglia; botta, percossa, *f.*; - *of a crane*, ulivella d' un argano, *f.*

Sling', [slĭng] *v. a. irr.* (*slung*; *slung*) lanciare; scagliare; penzolare.

Sling'er, [slĭngheŭr] *s.* fromboliere, frombatore, *m.*

Slink', [slĭnc] *adj.* abortivo, *m.*

Slink', [slĭnc] *v. a. irr.* (*slunk*; *slunk*) abortire; sconciarsi; -, *v. n. irr.* scappare; svignare.

Slip', [slĭp] *s.* passo falso; fallo, errore, sbaglio; rampollo (di pianta), *m.*; - *of paper*, pezzo di carta, *m.*; - *of thyme*, pollone di timo, *m.*; *to give one the -*, piantare uno; involarsi, salvarsi.

Slip', [slĭp] *v. a.* mettere di nascosto; omettere; -, *v. n.* sdrucciolare; scappare, fuggire; *to - a fair opportunity*, lasciarsi uscir di mano una bella occasione; *to - into a place*, entrar pian piano in un luogo; *to - away*, fuggire, scorrere; *to - down*, sdrucciolando cascare; *to - in* (*into*), insinuarsi; *to - off*, cavarsi; scorrere; *to - out*, uscire di nascosto.

Slip'knot, [slĭpnŏt] *s.* nodo scorsojo, *m.*

Slip'per, [slĭpeŭr] *s.* pianella, *f.*

Slip'pered, [slĭpeŭr'd] *adj.* che porta pianelle.

Slip'periness, [slĭpeŭrinĕs] *s.* qualità sdrucciolevole; incertezza; delicatezza, *f.*

Slip'pery, [slĭpeŭré] *adj.* sdrucciolevole; incerto; delicato.

Slip'shod, [slĭpsciŏd] *adj.* coll scarpe scalcagnate.

Slip'slop, [slĭpslŏp] *s.* cattivo liquore, cattivo vino, *m.*

Slit', [slĭt] *s.* fessura, fenditura, spaccatura, crepatura, *f.*

Slit', [slĭt] *v. a. irr.* (*slit*; *slitted*) fendere, spaccare; -, *v. n. irr.* spaccarsi.

Slit'ter, [slĭteŭr] *s.* fenditore, *m.*

Slive', Sli'ver, [slaīve, slaīveŭr] *v. a.* tagliare in fette, affettare; fendere.

Sli'ver, [slaīveŭr] *s.* ramo spaccato, *m.*; fetta, *f.*

Slob'ber, [slŏbeŭr] *s.* bava, *f.*

Slob'ber, [slŏbeŭr] *v. n.* fare bava; imbrattare.

Slob'berer, [slŏbeŭreŭr] *s.* bavoso, *m.*

Slob'bery, [slŏbeŭré] *adj.* bavoso; paludoso.

Sloe', [slō] *s.* prugnuola, susina salvatica, *f.*

Sloe'-tree, [slō-trī] *s.* prugnuolo, *m.*

Sloop', [slūpe] *s.* palischelmo, schifo, *m.*

Slop', [slŏp] *s.* cattivo liquore, *m.*; cattiva bevanda, *f.*

Slope', [slōpe] *adj.* traverso, obbliquo; -, *adv.* obbliquamente, in pendio, scancio.

Slope', [slōpe] *s.* pendio, *m.*; declività, *f.*

Slope', [slōpe] *v. a.* tagliare a sghembo; piegare; -, *v. n.* esser proclive.

Slope'wise, [slōpeoūaize] *vedi* Slopingly.

Slo'ping', [slōpĭng] *adj.* obbliquo; pendente, declive.

Slo'pingly, [slōpĭnglé] *adv.* a sghembo, in pendio.

Slop'py, [slopé] *adj.* fangoso, melmoso.

Slops', [slŏps] *s. pl.* calzoni (di marinari), *m. pl.*

Slop'seller, [slopsĕleŭr] *s.* rigattiere, *m.*

Slop'shop, [slŏpsciŏp] *s.* bottega da rigattiere, *f.*

Slot', [slŏt] *s.* traccia (d' un cervo), *f.*

Sloth', [slŏth²] *s.* infingardia, pigrizia, *f.*; ozio, *m.*

Sloth'ful, [slŏth²fŭl] *adj.* infingardo, ozioso.

Sloth'fully, [slŏth²fŭlé] *adv.* pigramente, oziosamente; lentamente.

Sloth'fulness, [slŏth²fŭlnĕs] *s.* pigrizia, infingardia, *f.*

Slouch', [slaōutsce] *s.* sguardo dimesso; zotico, villanaccio, *m.*

Slouch', [slaōutsc] *v. a.* abbassare la testa; -, *v. n.* andare cogli occhi dimessi.

Slouch'ing-hat, [slaōutscĭnghăt] *s.* cappello con larga tesa, *m.*

Slough', [slaoū] *s.* pozza, lacuna, *f.*; fango, *m.*; scoglia; pelle; escara; crosta, *f.*
Slough'y, [slaoūé] *adj.* fangoso, melmoso.
Slov'en, [sleŭv'n] *s.* sporco, brodoloso, schifo, *m.*
Slov'enliness, [sleŭv'nlinĕs] *s.* sporcizia, schifezza, *f.*
Slov'enly, [sleŭv'nlé] *adj.* sporco, schifo; -, *adv.* sporcamente, schifamente; in modo grossolano. (tardo; ottuso.
Slow', [slō] *adj.* lento, pigro,
Slow'ly, [slōlé] *adv.* lentamente, pigramente.
Slow'ness, [slōnĕs] *s.* lentezza, tardità; pigrizia, *f.*
Slow'worm, [slōueŭrm] *s.* ofidiano, *m.* (serpe).
Slub'ber, [sleŭbeŭr] *v. a.* acciarpare, acciabattare; imbrattare, sporcare, macchiare (*poco usato, volgare*).
Slubberdegul'lion, [sleŭbeŭrdigheŭlieŭn] *s.* briccone, birbante, *m.*
Slub'beringly, [sleŭbeŭrĭnglé] *adv.* trascuratamente, negligentemente.
Sludge', [sleŭdge] *s.* fango, loto, limo, *m.*
Slud'gy, [sleŭdgé] *adj.* fangoso, lotoso, limoso.
Slug', [sleŭg] *s.* infingardo, *m.*; lumaca; palla da schioppo, *f.*
Slug', [sleŭg] *v. n.* esser infingardo, muoversi lentamente.
Slug'gard, [sleŭgheŭrd] *s.* infingardo, pigro, *m.*
Slug'gardize, [sleŭgheŭrdāize] *v. a.* render poltrone, fare divenire infingardo.
Slug'gish, [sleŭghĭsc] *adj.* lento, dormiglioso; pigro, infingardo.
Slug'gishly, [sleŭghĭscelé] *adv.* lentamente; pigramente.
Slug'gishness, [sleŭghĭscenĕs] *s.* lentezza; infingardia, *f.*
Sluice', [slūse] *s.* cateratta, *f.*
Sluice', [slūse] *v. a.* alzare la cateratta, romper le sponde; sboccare, inondare.
Slui'cy, [slūsé] *adj.* inondante.
Slum'ber, [sleŭmbeŭr] *s.* sonno leggiero, *m.*
Slum'ber, [sleŭmbeŭr] *v. a.* addormentare; stordire; -, *v. n.* sonnacchiare; riposarsi.
Slum'berer, [sleŭmbeŭreŭr] *s.* sonnacchioso, sonnolento, *m.*
Slum'bering, [sleŭmbeŭrĭng] *s.* il sonnacchiare, il dormire, *m.*
Slum'berous, Slum'bery, [sleŭmbeŭreŭs, sleŭmbeŭré] *adj.* sonnifero, sonnacchioso.
Slur', [sleŭr] *s.* tiro, *m.*; burla; macchia, *f.*; disonore, *m.*
Slur', [sleŭr] *v. a.* macchiare, sporcare; disgraziare.
Slush', [sleŭsce] *s.* melma, *f.*; fango, *m.*
Slush'y, [sleŭscé] *adj.* melmoso, fangoso.
Slut', [sleŭt] *s.* sporca, schifa, donna sudicia, *f.*
Slut'tery, [sleŭteŭré] *s.* sporcizia, schifezza, lordezza, *f.*
Slut'tish, [sleŭtĭsce] *adj.* sporco, schifo, sudicio.
Slut'tishly, [sleŭtĭscelé] *adv.* sporcamente, schifamente.
Slut'tishness, [sleŭtĭscenĕs] *s.* sporcizia, schifezza, porcheria, *f.*
Sly', [slaī] *adj.* astuto, scaltrito, accorto.
Sly'ly, [slaīlé] *adv.* astutamente, scaltritamente.
Sly'ness, [slaīnĕs] *s.* astuzia, scaltrezza, accortezza, *f.*
Smack', [smăc] *s.* gusto, sapore; bacio forte, *m.*; tintura, *f.*; palischelmo, *m.*
Smack', [smăc] *v. a.* assaggiare; baciare facendo scoppio; -, *v. n.* avere sapore.
Smack'er, [smăcheŭr] *s.* assaggiatore, *m.*
Small', [smŏl] *adj.* piccolo, minuto; - *supper*, *s.* cena leggiera, *f.*
Small', [smŏl] *s.* parte sottile, *f.*; - *of the back*, congiuntura delle coste, *f.*; - *of a sword*, debole d'una spada, *m.*
Small'-beer, [smŏl-bīre] *s.* birra lunga (di poca forza) *f.*
Small'-cards, [smŏl-cārds] *s. pl.* carte basse, *f. pl.*
Small'-coal, [smŏl-cōle] *s.* carboni minuti, *m. pl.*; bragia, *f.*
Small'-craft, [smŏl-crăft] *s.* bastimento di poco volume, *m.*
Smal'lish, [smŏlĭsc] *adj.* alquanto piccolo.
Small'ness, [smŏlnĕs] *s.* piccolezza, poca quantità; tenuità, *f.*
Small'-pox, [smŏl-pŏcs] *s.* vajuole, *f. pl.*; vajuolo, *m.*
Smal'ly, [smŏlé] *adv.* in poca quantità.
Smalt', [smŏlt] *s.* smalto, *m.*
Sma'ragd', [smarăgd] *s.* smeraldo, *m.*
Smarag'dine, [smarăgdīne] *adj.* smeraldino, di smeraldo.
Smart', [smărt] *adj.* pungente, acuto; arguto; doloroso; spiritoso, lesto, vestito sfarzosamente.
Smart', [smărt] *s.* cociore, dolore acuto, *m.*; frasca, *f.*
Smart', [smărt] *v. n.* cuocere; frizzare, pizzicare; fare male; soffrire.
Smar'ten, [smărt'n] *v. a.* render vivace; ornare.
Smart'ly, [smărtlé] *adv.* vivamente, vivacemente; acutamente.
Smart'ness, [smărtnĕs] *s.* vivacità, *f.*; vigore, *m.*; energia, *f.*
Smash', [smăsce] *v. a.* rompere, spezzare.
Smatch', [smătsce] *s.* gusto; suono acuto, *m.*; tintura, *f.*
Smat'ter, [smăteŭr] *s.* leggiera tintura di sapere, *f.*
Smat'ter, [smăteŭr] *v. n.* avere una poca tintura di.
Smat'terer, [smăteŭreŭr] *s.* semidotto, letteratuccio, *m.*
Smat'tering, [smăteŭrĭng] *s.* leggiera tintura, mediocre cognizione, *f.*
Smear', [smīre] *v. a.* sporcare, imbrattare.
Smea'ry, [smiré] *adj.* viscoso, gaglioso; sporco, lordo.
Smeg'matic, [smĕgmătĭc] *adj.* saponaceo.
Smell', [smĕl] *s.* odore, sentore, fiuto, *m.*; - *of meat*, odore della carne, *f.*
Smell', [smĕl] *v. a. & n. reg. & irr.* (*smelled*; *smelt*) sentire; odorare, fiutare; *to - a rat*, diffidarsi, sospettare; *to - out*, odorare, presentire, scoprire.
Smel'ler, [smĕleŭr] *s.* uno che fiuta, scroccone, *m.*
Smell'feast, [smĕlfīste] *s.* scroccone, parassito, *m.*
Smel'ling, [smĕlĭng] *s.* odorato, sentore, fiuto, *m.*
Smel'ling-bottle, [smĕlĭng-bŏt'l] *s.* boccetta, *f.*
Smelt', [smĕlt] *s.* perlano, *m.* (pesce).
Smelt', [smĕlt] *v. a.* fondere (metallo).
Smel'ter, [smĕlteŭr] *s.* fonditore, *m.*
Smel'ting-house, **Smel'tery**, [smĕltĭng-haoūse, smĕlteŭré] *s.* fonderia, *f.*
Smerk', [smeŭrc] *s.* sorriso affettato, *m.*
Smerk', [smeŭrc] *v. n.* sorridere, aver una cera allegra; *to - upon*, guardare con viso ridente.
Smer'king, [smeŭrchĭng] *s.* viso ridente, *m.*; cera ridente, *f.*
Smer'ky, [smeŭrché] *adj.* gentile; vago, gajo.
Smic'ker, [smĭcheŭr] *v. n.* guardare con compiacenza, occhieggiare.
Smic'kering, [smĭcheŭrĭng] *s.* sguardo amoroso, *m.*
Smile', [smaīle] *s.* sorriso, viso lieto, *m.*
Smile', [smaīle] *v. n.* sorridere, arridere.
Smi'ling, [smaīlĭng] *adj.* sorridente; lieto; -, *s.* sorriso, *m.*
Smi'lingly, [smaīlĭnglé] *adv.* sorridentemente, con sorriso.

Smirch', [smĕŭrtsce] *v. a.* oscurare; sporcare, macchiare.
Smirk', [smeŭrc] *vedi* Smerk.
Smite', [smāite] *v. a. irr.* (*smote*; *smit*, *smitten*) percuotere; battere, ferire.
Smi'ter, [smaĭteŭr] *s.* percotitore, feritore, *m.*
Smith', [smĭth²] *s.* fabbro, ferrajo, *m.*; *-'s shop*, *s.* fucina, bottega di fabbro, *f.*
Smith'craft, [smĭth²crăft] *s.* mestiere del fabbro, *m.*
Smith'ery, Smith'y, [smĭth²-eŭré, smĭth¹é] *s.* bottega di fabbro, *f.*
Smock', [smŏc] *s.* camicia (da donna), *f.*
Smock'-faced, [smŏc-fēs'd] *adj.* pallido, timido.
Smock'less, [smŏclĕs] *adj.* senza camicia (di donna).
Smoke', [smōche] *s.* fumo, fummo; vapore, *m.*
Smoke', [smōché] *v. a. & n.* fumare, affumare, seccare la carne; odorare; presentire (*volgare*); *to - tobacco*, fumare tabacco.
Smoke'-dry, [smōche-drāi] *v. a.* seccare al fumo, affumicare.
Smoke'-jack, [smōche-dgiăc] *s.* girarrosto, *m.*
Smoke'less, [smōchelĕs] *adj.* senza fumo.
Smo'ker, [smōcheŭr] *s.* che secca al fumo; fumatore, *m.*
Smok'ing, [smōchĭng] *s.* il fumare; *to be fond of -*, amare il fumare.
Smo'ky, [smōché] *adj.* fumante; fumoso.
Smooth', [smūth¹e] *adj.* piano; liscio; dolce; affabile, soave, piacevole; *- language*, *s.* il parlar dolce, *m.*; adulazione, *f.*; *- style*, *s.* stile corrente, stile facile, *m.*
Smooth', [smūth¹e] *v. a.* spianare; lisciare; adulare.
Smoo'then, [smūth¹en] *v. a.* rendere liscio.
Smooth'-faced, [smūthe-fēs'd] *adj.* d'aspetto mite.
Smooth'ly, [smūth¹lé] *adv.* egualmente; dolcemente, soavemente; adagio.
Smooth'ness, [smūth¹enĕs] *s.* pianezza; dolcezza, morbidezza, *f.*; pulimento, *m.*
Smoth'er, [smeŭt¹heŭr] *s.* fumo, *m.*; densa polvere, *f.*
Smoth'er, [smeŭth¹eŭr] *v. a.* soffogare, affogare; sopprimere.
Smoth'ering, [smeŭth¹eŭrĭng] *s.* affogamento, *m.*; soppressione, *f.*
Smoul'der, [smōldeŭr] *vedi* Smother.
Smoul'dering, Smoul'dry, [smōldeŭrĭng, smōldré] *adj.* soffogante.
Smug', [smeŭg] *adj.* gentile; lesto, attillato.
Smug'gle, [smeŭg'l] *v. a.* fare contrabbando.
Smug'gler, [smeŭgleŭr] *s.* contrabbandiere, *m.*
Smug'gling, [smeŭglĭng] *s.* delitto di contrabbando, *m.*
Smut', [smeŭt] *s.* nerezza; sporchezza; disonestà, oscenità, *f.*
Smut', [smeŭt] *v. a.* sporcare, imbrattare; annebbiare; muffare.
Smutch', [smeŭtsce] *v. a.* annerare col fumo, sporcare col fumo.
Smut'tily, [smeŭtilé] *adv.* neramente; disonestamente, oscenamente.
Smut'tiness, [smeŭtinĕs] *s.* nerezza di fumo, fuligine; oscenità, *f.*
Smut'ty, [smeŭté] *adj.* nero, annebbiato; osceno, impudico; disonesto.
Snac', [snăc] *s.* parte, porzione; *to go -s with one*, spartire con uno.
Snaf'fle, [snăf'l] *s.* cavezzone, filetto a morso di cavallo, *m.*
Snaf'fle, [snăf'l] *v. a.* tenere in briglia.
Snag', [snăg] *s.* bozzolo, nodo; enfiato, *m.*
Snag'ged, Snag'gy, [snăghĕd, snăghé] *adj.* dentato, dentellato; *- tooth*, *s.* sopraddente, *m.*
Snail'ike', [snēle-laĭche] *adj.* da chiocciola, lento.
Snake', [snēche] *s.* serpe, colubro, *m.*; biscia, *f.*; *rattle -*, serpente a sonagli, *m.*
Snake'weed, [snēcheoūide] *s.* (*bot.*) bistorta, *f.*
Sna'ky, [snēché] *adj.* di serpe, serpentino, di biscia.
Snap', [snăp] *s.* strepito, romore subito; boccone, pezzo, morso; aggrappamento, furto; ghiottone, *m.*
Snap', [snăp] *v. a.* rompere, frangere; fendere; acchiappare, pigliare, afferrare; -, *v. n.* rompersi, frangersi; *to - with the fingers*, scoppiettare colle dita; *to - at*, riprendere, ributtare; *to - away*, strappar via.
Snap'per, [snăpeŭr] *s.* acchiappatore; rimbrottatore, sgridatore, *m.*
Snap'pers, [snăpeŭrs] *s. pl.* castagnette, *f. pl.*
Snap'pish, [snăpĭsce] *adj.* bisbetico, ritroso, stizzoso; *-answer*, *s.* rabbuffo, rimproccio, *m.*; *- dog*, *s.* cane ringhioso, *m.*
Snap'pishly, [snăpĭscelé] *adv.* bruscamente, con istizza, asprame nte.
Snap'pishness, [snăpĭsceněs] *s.* asprezza, *f.*; umor arcigno; inciviltà, *f.*
Snap'sack, [snăpsăc] *s.* bisaccia; tasca (di soldato), *f.*
Snare', [snēre] *s.* laccio, *m.*; trappola, *f.*; agguato, *m.*; insidia, *f.*; *to lay -s*, tender insidie.
Snare', [snēre] *v. a.* inlacciare; accalappiare.
Sna'rer, [snēreŭr] *s.* insidiatore, *m.*
Snarl', [snărl] *v. a.* raggruppare, avviluppare; -, *v. n.* grugnare, ringhiare, brontolare.
Snar'ler, [snărleŭr] *s.* sgridatore, rampognatore, *m.*
Snar'ling, [snărlĭng] *adj.* ringhioso, stizzoso.
Sna'ry, [snēré] *adj.* insidioso.
Snatch', [snătsce] *s.* pezzo; accesso, *m.*; scappata, *f.*
Snatch', [snătsce] *v. a.* afferrare, arraffare, acchiappare; portar via.
Snatch'er, [snătsceŭr] *s.* arraffatore, arrappatore, *m.*
Snatch'ingly, [snătscĭnglé] *adv.* con moto subito, in fretta.
Snat'tock, [snăteŭc] *s.* scheggia, *f.*; ritaglio, *m.* (*poco usato*)
Sneak', [sniche] *v. n.* rampicare, andare alle belle; *to - along*, *to - away*, andare colla testa bassa; *s.* uomo vile, *m.*
Snea'ker, [snĭcheŭr] *s.* piccol bacino, *m.*
Snea'king, [snĭchĭng] *adj.* servile, basso, abbietto, meschino, povero.
Snea'kingly, [snĭchĭnglé] *adv.* servilmente, bassamente, meschinamente, poveramente.
Snea'kingness, [snĭchĭngnĕs] *s.* bassezza; miseria; spilorceria, *f.*
Sneer', [snīre] *s.* ghigno, *m.*; ghignata, *f.*; riso di dispregio; scherno, *m.*
Sneer', [snīre] *v. n.* sogghignare; burlare.
Snee'rer, [snīreŭr] *s.* ghignatore; burlatore, *m.*
Snee'ring, [snīrĭng] *s.* ghignata, *f.*
Snee'ringly, [snīrĭnglé] *adv.* con disprezzo.
Sneeze, [snīze] *s.* starnuto, starnutamento, *m.*
Sneeze', [snīze] *v. n.* starnutare, starnutire.
Sneeze'wort, [snīzeoueŭrt] *s.* starnutatoria, *f.*
Snick'er, [snĭcheŭr] *v. n.* ghignare, sorridere.
Sniff', [snĭf] *s.* respirazione pel naso, *f.*
Sniff', [snĭf] *v. n.* respirare pel naso, tirare il fiato; torcere il grifo.
Snig'gle, [snĭg'l] *v. a.* pescare per anguille.
Snip', [snĭp] *s.* taglio; scampo-

lo: avanzo, *m.*; *to go - s with one*, far a metà con uno (*volgare*).

Snip', [snĭp] *v. a.* troncare con forbici, mozzare.

Snipe', [snaīpe] *s.* beccaccino (uccello); minchione, *m.*

Snip'per, [snĭpeŭr] *s.* chi mozza, *m.*

Snip'pet, [snĭpĕt] *s.* piccola parte, *f.*; pezzetto, *m.*

Snip'snap, [snĭpsnăp] *s.* contesa, disputa, *f.*

Snipt-off, [snipt-ŏf] *adj.* mozzato, troncato.

Sniv'el, [snĭv'l] *s.* moccio, *m.*; gocciola (del naso), *f.*

Sniv'el, [sniv'l] *v. n.* moccicare.

Sniv'eler, [snĭv'leŭr] *s.* moccicone: gridatore, *m.*

Sniv'eling, [snĭv'lĭng] *adj.* moccicoso; -, *s.* gridìo; schiamazzo, *m.*

Sniv'ely, [snĭv'lé] *adj.* moccicoso, moccioso.

Snob', [snŏb] *s.* persona volgare che pretende essere gentile, *f.*

Snob bish, [snobĭsce] *adj.* volgare.

Snod', [snŏd] *s.* benda, fettuccia, *f.* (so, *m.*

Snore', [snōre] *s.* il russare, rus-

Snore', [snōre] *v. n.* russare.

Sno'rer, [snōreŭr] *s.* che russa (dormendo).

Sno'ring, [snōrĭng] *s.* il russare; russo, *m.*

Snort', [snort] *v. a.* & *n.* sbuffare, soffiare forte, russare.

Snor'ter, [snorteŭr] *s.* chi sbuffa, *m.*

Snor'ting, [snŏrtĭug] *s.* lo sbuffare, russare, *m.*

Snot', [snŏt] *s.* moccio, *m.*; gocciola, *f.* (*volgare*).

Snot'ty, [snotė] *adj.* moccioso (*volgare*).

Snout', [snaōut] *s.* grugno, muso, grifo, *m.*; tromba (d' un elefante), *f.*; - *of bellows*, cannello d' un soffietto, *m.*

Snout'ed, [snaōuted] *adj.* che ha il grugno in fuora.

Snow', [snō] *s.* neve, *f.*

Snow', [snō] *v. n.* nevicare, nevare, fioccare: *to - very fast*, fioccare foltamente.

Snow'-ball, [snō-bol] *s.* palla di neve, *f.*

Snow'-drop, [snō-drŏp] *s.* pianterella primaticcia, *f.*

Snow'-man, [sno-măn] *s.* figura d' uomo fatta di neve, *f.*

Snow'-water, [snō-ouŏteŭr] *s.* acqua di neve, *f.*

Snow'white, [snōouaīte] *adj.* bianco come la neve.

Snow'y, [snōé] *adj.* nevoso, nevicoso.

Snub', [snĕub] *s.* bozzolo, nodo, *m.*

Snub', [snĕub] *v. a.* riprendere, rabbuffare.

Snub'-nosed, [snĕub-nōz'd] *adj.* camoscio.

Snuff', [sneŭf] *s.* tabacco (in polvere); lucignolo (d' una candela); collera, *f.*; rancore, *m.*; *to take* -, pigliare tabacco.

Snuff', [sneŭf] *v. a.* prendere tabacco, pigliare tabacco; - *v. n.* respirare, tirare il fiato; *to - the candle*, smoccolare la candela; *to - at one*, andare in collera contro alcuno; *to - up*, respirare; sentire.

Snuff'-box, [sneŭf-bŏcs] *s.* tabacchiera, scatola da tabacco, *f.*

Snuf'fer, [sneŭfeŭr] *s.* smoccolatore, *m.*

Snuf'fers, [sneŭfeŭrs] *s. pl.* smoccolatoje, *f. pl.*

Snuf'fers-pan, [sneŭfeŭrs-păn] *s.* piattello da smoccolatoje, *m.*

Snuf'fle, [sneŭf'l] *v. a.* parlare col naso.

Snuf'fler, [sneŭfleŭr] *s.* chi parla col naso, *m.*

Snuff'-taker, [sneŭftēcheŭr] *s.* chi prende tabacco, prenditore di tabacco, *m.*

Snuf'fy, [sneŭfé] *adj.* sucido di tabacco.

Snug', [sneŭg] *adj.* serrato, compatto, ben fatto, comodo; nascosto.

Snug', [sneŭg] *v. n.* strignersi; accostarsi.

Snug'gle, [sneŭg'l] *v. n.* strignersi nel letto; avvicinarsi.

Snug'ly, [sneŭglé] *adv.* unitamente; comodamente.

Snug'ness, [sneŭgnĕs] *s.* comodità, *f.*; agio, *m.*

So', [so] *adv.* così, in questa maniera; - *forth*, e così del resto; - *much*, tanto, tanti; - *that*, di maniera che, talmente che.

So! [so] *int.* ben! ora!

Soak', [sōche] *v. a.* ammollare, inzuppare; -, *v. n.* imbeversi; inzupparsi; *to - in*, imbevere, succiare; *to - through*, penetrare, insinuarsi.

Soa'ker, [sōcheŭr] *s.* beone, bevitore, *m.*

Soa'king, [sōchĭng] *s.* inzuppamento, *m.*; infusione, *f.*

Soap', [sōpe] *s.* sapone, *m.*

Soap', [sōpe] *v. a.* insaponare; nettare col sapone.

Soap'-ball, [sōpe-bol] *s.* saponetto, *m.*

Soap'-boiler, [sōpe-boĭleŭr] *s.* saponajo, *m.*

Soap'-house, [sōpe-haoūse] *s.* saponeria, *f.*

Soap'wort, [sōpeoueŭrt] *s.* (*bot.*) saponaria, *f.*

Soa'py, [sōpé] *adj.* saponaceo, di sapone.

Soar', [sōre] *s.* alzamento, *m.*; elevazione, *f.*

Soar', [sōre] *v. n.* sorare, alzarsi; volare; aspirare (a cose grandi).

Soar'-hawk, [sōre-hŏche] *s.* falcone soro, *m.*

Soa'ring, [sōrĭng] *adj.* sublime, eccelso. (gulto, *m.*

Sob', [sŏb] *s.* singhiozzo, sin-

Sob', [sob] *v. n.* singhiozzare; sospirare e piangere.

Sob'bing, [sobĭng] *s.* singhiozzo, *m.*

So'ber, [sōbeŭr] *adj.* sobrio, astinente, moderato; serio.

So'ber, [sōbeŭr] *v. a.* render sobrio.

So'berly, [sōbeŭrlé] *adv.* sobriamente; a sangue freddo.

So'ber-min'ded, [sōbeŭr-maīnded] *adj.* sobrio, tranquillo.

Sober-min'dedness, [sōbeŭrmaīndednĕs] *s.* sobrietà di spirito, *f.*

So'berness, [sōbeŭrnĕs] *s.* temperanza; moderazione; *fig.* aria composta, *f.*

Sobri'ety, [sōbrāĭĭté] *s.* sobrietà; gravità, *f.*

Soc', [sŏc] *s.* giurisdizione; esenzione, immunità, *f.*

Soc'age, [sochedge] *s.* terra soggetta ad un canone incerto.

Soc'ager, [sochĕdgeŭr] *s.* fittuale, uomo soggetto ad un canone incerto.

Sociabil'ity, [sōscĭabĭlité] *s.* socialità, *f.*

So'ciable, [sōscĭabl'] *adj.* sociabile, compagnevole; affabile, amichevole.

So'ciableness, [sōscĭabl'nĕs] *s.* socialità, *f*; umore socievole, *m.*

So'ciably, [sōsciablé] *adv.* in modo socievole, amichevole.

So'cial, [sōsciăl] *adj.* sociale, compagnevole.

So'cially, [sōsciălé] *adv.* in modo sociale, socialmente.

So'cialness, [sōsciălnĕs] *s.* socialità, familiarità, *f.*

Soci'ety, [sōsaĭité] *s.* società, compagnia, associazione; conversazione, *f.*

Socin'ian, [sōsĭniăn] *s.* sociniano, *m.*

Sock', [sŏc] *s.* socco (calzare); scappino, *m.*

Sock'et, [sŏchĕt] *s.* bocciuolo, *m.*; cassa (dell' occhio), occhiaja, *f.*; alveolo (d' un dente), *m.*; - *of the lamp*, beccuccio di lampada, *m.*

So'cle, [sōcl'] *s.* (*arch.*) zoccolo, plinto; dado, *m.*

Sod', [sŏd] *s.* gleba, zolla di terra, *f.*

So'da, [sōda] *s.* (*chym.*) soda, *f.*

Sodal'ity, [sōdălité] *s.* compagnia, fraternità, *f.*

Sod'dy, [sŏdé] *adj.* pieno di glebe.
Sod'er, [sŏdeŭr] *s.* saldatura, *f.*
Sod'er, [sŏdeŭr] *v. a.* saldare; congiugnere.
Sod'ering, [sŏdeŭrĭng] *s.* il saldare, *m.*; saldatura, *f.*
Sod'omy, [sŏdomé] *s.* sodomia, *f.*
Soev'er, [sŏēveŭr] *pron.* che che sia, qualunque cosa.
So'fa, [sofa] *s.* sofà, *m.*
Soft, [soft] *adj.* molle, dolce; delicato; tenero, morbido; benigno, mite, piacevole; effeminato; -, *adv.* mollemente, dolcemente; morbidamente; piacevolmente.
Soft', [sŏft] *int.* pian piano! adagio!
Soft, [sŏft] *s.* parte molle, *f.*; pasto, *m.*
Sof'ten, [sŏf'n] *v. a.* ammollire, ammorbidare, addolcire; allenire, mitigare; -, *v. n.* ammorbidirsi, ammollirsi, raddolcirsi.
Sof'tener, [sŏf'neŭr] *s.* mitigatore, conciliatore; emolliente, *m.*
Sof'tening, [sof'nĭng] *adj.* mollificativo, emolliente.
Soft'-hearted, [soft-hărtĕd] *adj.* mansueto.
Sof'tish, [sŏftĭsce] *adj.* alquanto molle, molliccio.
Soft'ling, [softlĭng] *s.* uomo effeminato, *m.*
Soft'ly, [sŏftlé] *adv.* dolcemente, mollemente, pian piano.
Soft'ness, [sŏftnĕs] *s.* morbidezza; mollezza; delicatezza; effeminatezza, *f.*
Sog'gy, [sŏghé] *adj.* umido.
Soho'! [sŏhō] *int.* olà! oh! venite qua!
Soil', [sŏil] *s.* suolo, terreno; paese, *m.* contrada, *f.*; letame, concime, *m.*; macchia, bruttura, sporcizia, *f.*
Soil', [sŏil] *v. a.* letamare; sporcare, macchiare.
Soil'iness, Soil'ure, [sŏilinĕs, soiliure] bruttura, lordura; macchia, *f.*
Soj'ourn, [sŏdgeŭrn] *s.* soggiorno, *m.*; dimora, *f.*
Soj'ourn, [sŏdgeŭrn] *v. n.* soggiornare, dimorare.
Soj'ourner, [sŏdgeŭrneŭr] *s.* forestiero, straniero, *m.*
Soj'ourning, [sŏdgeŭrnĭng] *s.* il soggiornare; soggiorno, *m.*; dimora, *f.*
Sol', [sŏl] *s.* (*mus.*) sol; (*poes.*) sole, *m.*
Sol'ace, [sŏlăs] *s.* sollazzo, *m.* consolazione, *f.*; conforto; alleviamento, *m.*
Sol'ace, [solăs] *v. a.* consolare; confortare; *to - one's self*, sollazzarsi; ricrearsi.
Sola'cious, [sŏlescieŭs] *adj.* sollazzevole, sollazzante.
So'lar, [sōlăr] *adj.* solare, del sole.
So'lar, [sōlăr] *s.* soffitta, *f.*
So'lary, [sōlăré] *vedi* Solar.
Sol'dan, [sŏldăn] *s.* soldano, *m.*
Sol'der, [soldeŭr] *s.* saldatura, *f.*; saldamento, *m.*
Sol'der, [sŏldeŭr] *v. a.* saldare; congiugnere.
Sol'derer, [sŏldeŭreŭr] *s.* chi salda, *m.*
Sol'dier, [sŏldgeŭr] *s.* soldato, guerriero, *m.*; *foot* -, pedone, *m.*
Sol'dierlike, Sol'dierly, [sŏldgeŭrlaĭche, sŏldgeŭrlé] *adj.* soldatesco, da soldato, militare.
Sol'diership, [sŏldgeŭrscĭp] *s.* carattere militare, *m.*; bravura, *f.*
Sol'diery, [sŏldgeŭré] *s.* soldatesca, *f.*; soldati, *m. pl.*
Sole', [sōle] *adj.* solo, unico; semplice.
Sole', [sōle] *s.* pianta (del piede), suola; soglia, *f.* (pesce).
Sole', [sōle] *v. a.* (*shoe.*) mettere le suole.
Sol'ecism, [sŏlisĭsm] *s.* solecismo, *m.*
Sol'ecize, [sŏlisaĭze] *v. n.* solecizzare.
Sole'ly, [sōlelé] *adv.* solamente, unicamente.
Sol'emn, [sŏlĕm] *adj.* solenne, pomposo, eccellente; anniversario.
Solem'nity, [sŏlĕmnité] *s.* solennità, pompa; gravità, *f.*
Solemniza'tion, [sŏlĕmnaĭzēscieŭn] *s.* solennizzamento, *m.*
Sol'emnize, [sŏlĕmnaĭze] *v. a.* solennizzare, celebrare.
Sol'emnizer, [sŏlĕmnaĭzeŭr] *s.* quegli che solennizza, *m.*
Sol'emnly, [sŏlĕmlé] *adv.* solennemente, con pompa.
Sole'ness, [sōlenĕs] *s.* solitudine, *f.*
Sol'fa, [sŏlfa] *v. n.* (*mus.*) solfeggiare.
Solic'it, [sŏlĭsĭt] *v. a.* sollecitare, importunare; implorare, pregare.
Solicita'tion, Solic'iting, [sŏlĭsĭtescieŭn, sŏlĭsĭtĭng] *s.* sollecitazione, *f.*; sollecitamento, il sollecitare, *m.*
Solic'itor, [sŏlĭsĭteŭr] *s.* sollecitatore; procuratore, *m.*
Solic'itous, [sŏlĭsĭteŭs] *adj.* sollecito, attento, diligente.
Solic'itously, [sŏlĭsĭteŭslé] *adv.* sollecitamente, con diligenza, con cura.
Solic'itousnes, [sŏlĭsĭteŭsnĕs] *s.* inquietudine, turbolenza, ansietà, *f.*
Solic'itress, [sŏlĭsĭtrĕs] *s.* sollecitatrice, *f.*
Solic'itude, [sŏlĭsĭtiūde] *s.* sollecitudine, ansia; diligenza, cura, *f.*
Sol'id, [sŏlĭd] *adj.* solido, compatto, massiccio; durabile; vero, reale.
Sol'id, [sŏlĭd] *s.* solido, corpo solido, *m.*
Sol'idate, [sŏlĭdete] *v. a.* solidare.
Solid'ity, [sŏlĭdité] *s.* solidità; fermezza, durezza; verità, *f.*
Sol'idly, [sŏlĭdlé] *adv.* solidamente, fermamente.
Sol'idness, [sŏlĭdnĕs] *vedi* Solidity.
Solil'oquize, [sŏlĭloquaĭze] *v. n.* fare un soliloquio.
Solil'oquy, [sŏlĭloqué] *s.* soliloquio, monologo, *m.*
Sol'iped, [sŏlĭpĕd] *s.* animale i cui piedi non sono divisi, *m.*
Solitaire', **Solita'rian,** [solitere, solitĕriăn] *s.* solitario, eremita.
Sol'itarily, [sŏlitĕrilé] *adv.* solitariamente.
Sol'itariness, [sŏlitĕrinĕs] *s.* solitudine, vita ritirata, ritiratezza, *f.*
Sol'itary, [sŏlitĕré] *adj.* solitario, ritirato, deserto; -, *s.* solitario, eremita, *m.*
Sol'itude, [sŏlitiūde] *s.* solitudine, *f.*; luogo deserto, *m.*; vita solitaria, *f.*
Solmiza'tion, [sŏlmizēscieŭn] *s.* (*mus.*) solfeggio, *m.*
So'lo, [sōlō] *s.* sonata a solo, *f.*
Sol'stice, [sŏlstĭs] *s.* solstizio, *m.*
Solstit'ial, [sŏlstĭsciăl] *adj.* solstiziale, solstiziario.
Solubil'ity, [sŏliūbĭlité] *s.* solubilità, *f.*
Sol'uble, [sŏliūbl'] *adj.* solubile.
Solu'tion, [sŏliūscieŭn] *s.* soluzione, risoluzione, *f.*; scioglimento, *m.*
Sol'utive, [sŏliūtĭv] *adj.* solutivo; lassativo.
Sol'vable, [sŏlvabl] *adj.* solvibile, solvente.
Solve', [sŏlve] *v. a.* solvere; dichiarare.
Sol'vency, [sŏlvĕnsé] *s.* facoltà di pagare, *f.*
Sol'vent, [sŏlvĕnt] *adj.* solvente, che può pagare.
Sol'ver, [sŏlveŭr] *s.* solvitore, *m.*
Sol'vible, [sŏlvĭbl'] *adj.* solubile.
Somatol'ogy, [sōmatŏlodgé] *s.* somatologia, *f.*
Som'bre, Som'brous, [sōmbeŭr, sōmbreŭs] *adj.* oscuro.
Some', [seŭm] *art.* del, dello, della; dei, degli, delle.
Some', [seŭm] *pron.* qualche; qualcheduni, alcuni, certi, *pl.*; - *say*, alcuni dicono.
Some'body, [seŭmbŏdé] *s.* qualcheduno, qualcuno, *m.*
Some'how, [seŭmhaoū] *adv.* in qualche maniera.
Som'ersault, Som'erset, [seŭm-

eŭrsŏlt, seŭmersĕt] *s.* soprassalto, salto del carpione, *m.*

Some'thing, [seŭmth²ĭng] *s.* qualche cosa, *f.*; -, *adv.* un poco, alquanto.

Some'time, [seŭmtaĭme] *adv.* un tempo, altre volte; - *or other*, un giorno o l'altro.

Some'times, [seŭmtaĭmes] *adv.* qualchevolta, talvolta.

Some'what, [seŭmoŭot] *s.* qualche cosa, *f.*; -, *adv.* un poco, alquanto.

Some'where, [seŭmoŭere] *adv.* in qualche luogo; - *else*, altrove; *from* - *else*, altronde.

Some'while, [seŭmoŭaile] *adv.* qualche tempo.

Somnam'bulism, [sŏmnăm-biŭlĭsm] *s.* sonnambulismo, *m.*

Somnam'bulist [sŏmnăm̆bĭŭlĭst] *s.* sonnambulo, nottambulo, *m.*

Somnif'erous, Somnif'ic, [somnĭfĭreŭs, sŏmnĭfĭc] *adj.* sonnifero.

Som'nolence, Som'nolency, [somnolense, sŏmnolensé] *s.* sonnolenza, *f.*; letargo, *m.*

Son', [seŭn] *s.* figlio, figliuolo; discendente, *m.*; *grand* -, nipote, nepote, *m.*; *son-in-law*, figliastro, genero, *m.*

Sona'ta, [sŏnăta] *s.* sonata, *f.*

Song', [sŏng] *s.* canzona, canzone, aria, *f.*; *old* -, cosa di poco, bagattella, *f.*

Song'ish, [sŏnghĭsce] *adj.* pieno di canzoni.

Song'ster, [sŏngsteŭr] *s.* cantatore, canterino, *m.*

Song'stress, [sŏngstrĕs] *s.* cantatrice, canterina, *f.*

Sonif'erous, [sŏnĭfĭreŭs]. *vedi* Sonorific.

Son'net, [sŏnĕt] *s.* sonetto, *m.*

Sonnetteer', **Son'net-writer,** [sŏnĕtĭre, sŏnĕt-raĭteŭr] *s.* poetastro; poetuzzo, *m.*

Sonorif'ic, Sonor'ous, [sŏnŏrĭfĭc, sŏnŏreŭs] *adj.* sonoro, canoro.

Sono'rously, [sŏnŏreŭslé] *adv.* sonoramente, con sonorità.

Sono'rousness, [sŏnŏreŭsnĕs] *s.* sonorità; risonanza, *f.*

Son'ship, [seŭnscĭp] *s.* figliuolanza, *f.*

Soon', [sŭn] *adv.* tosto, quanto prima, subito; - *after*, non molto dopo; *as* - *as*, subito che, tosto che; *too* -, troppo tosto, troppo presto.

Soon'er, [sŭneŭr] *adv.* più tosto; meglio.

Soon'est, [sŭnĕst] *adj.* il più tosto; *at the* -, al più tosto, al più presto.

Soot', [sŭt] *s.* fuliggine, caligine, *f.*

Soot'ed, [sŭtĕd] *adj.* imbrattato di fuliggine.

Sooth', [sŭth²] *adj.* verace, fedele; piacevole, dilettevole; grato.

Sooth', [sŭth²] *s.* verità; realtà, *f.*; *in* -, in realtà.

Soothe', [sŭth¹e] *v. a.* adulare, lusingare; addolcire, calmare.

Soo'ther, [sŭth¹eŭr] *s.* adulatore, lusinghiere, *m.*

Soo'thing, [sŭth¹ĭng] *s.* adulazione, lusinga, *f.*; carezze, *f. pl.*

Soo'thingly, [sŭth¹ĭnglé] *adv.* lusinghevolmente.

Sooth'ly, [sŭth²lé] *adv.* realmente, veramente.

Sooth'say, [sŭth²sé] *v. a.* & *n.* predire, pronosticare (*poco usato*).

Sooth'sayer, [sŭth²sēĕŭr] *s.* indovinatore, indovino, *m.*

Sooth'saying, [sŭth²seĭng] *s.* indovinazione, predizione, *f.*

Soot'iness, [sŭtines] *s.* qualità fuligginosa, fuliggine, *f.*

Soo'ty, [sŭté] *adj.* fuligginoso, caliginoso.

Soo'ty, [sŭté] *v. a.* tingere di fuliggine.

Sop', [sŏp] *s.* zuppa, *f.*; pane unto, *m.*

Sop', [sop] *v. a.* inzuppare, intignere (pane).

Sope', [sōpe] *vedi* Soap.

Soph', [sof] *s.* sofistico; studente di due anni all'università, *m.*

So'phi, [sōfi] *s.* sofi, *m.*

Soph'ism, [sŏfizm] *s.* sofisma, *f.*; sofismo, *m.* (sofo, *m.*

Soph'ist, [sŏfĭst] *s.* sofista; filo-

Soph'ister, [sŏfĭsteŭr] *s.* sofistico, sofista, *m.*

Sophis'tic, Sophis'tical, [sŏfĭstĭc, sŏfĭstĭcăl] *adj.* sofistico, capzioso.

Sophis'tically, [sŏfĭstĭcălé] *adv.* sofisticamente, in modo sofistico.

Sophis'ticate, [sŏfĭstĭchete] *adj.* sofisticato, falsificato.

Sophis'ticate, [sŏfĭstĭchete] *v. a.* sofisticare, falsificare, adulterare.

Sophistica'tion, [sŏfĭstĭchē-scieŭn] *s.* sofisticheria, *f.*; il fatturare, *m.*

Sophis'ticator, [sŏfĭstĭcheteŭr] *s.* chi sofistica, chi falsifica.

Soph'istry, [sofĭstré] *s.* sofisticheria, *f.*

Soporif'erous, [sŏpŏrĭfĭreŭs] *adj.* soporifero, sonnifero.

Soporif'erousness, [sŏpŏrĭfĭ-reŭsnĕs] *s.* qualità soporifera, *f.*

Soporif'ic, Sopo'rous, [sŏpŏrĭfĭc, sŏpŏreŭs] *vedi* Soporiferous.

Sorb', [sorb] *s.* sorba, *f.*

Sorb'-apple, [sŏrb-ăp'l] *s.* sorba, *f.*

Sorb'-apple-tree, [sŏrb-ăp'l-trĭ] *s.* sorbo, *m.*

Sor'bonist, [sŏrbonĭst] *s.* dottore della Sorbona (in Parigi), *m.*

Sor'cerer, [sŏrseŭreŭr] *s.* stregone, mago, *m.*

Sor'ceress, [sŏrseŭrĕs] *s.* strega, maga, *f.*

Sor'cerous, [sŏrsereŭs] *adj.* che contiene ammaliamenti.

Sor'cery, [sŏrseŭré] *s.* stregoneria, *f.*; ammaliamento, *m.*; fattura, *f.*

Sordes', [sŏrds] *s.* sporcizia, *f.*

Sor'det, [sŏrdĕt] *s.* sordina, *f.*

Sor'did, [sŏrdid] *adj.* sordido, sporco; spilorcio, avaro.

Sor'didly, [sŏrdĭdlé] *adv.* sordidamente, schifamente, miseramente.

Sor'didness, [sŏrdĭdnĕs] *s.* sordidezza; spilorceria, avarizia, *f.*

Sor'dine, [sŏrdine] *s.* sordina, *f.*; sordino, *m.*

Sore', [sōre] *adj.* doloroso, che fa male; grande; duro, crudele, atroce; - *bout*, *s.* duro conflitto, *m.*; - *breast*, *s.* male al petto, *m.*; - *ears*, *s. pl.* male alle orecchie, *m.*; - *eyes*, *s. pl.* male di occhi, *m.*; - *mind*, *s.* mente afflitta, *f.*; - *throat*, *s.* male alla gola, *m.*

Sore', [sōre] *adv.* molto, grandemente, fieramente.

Sore', [sōre] *s.* male, *m.*; ulcera, piaga, *f.*

Sor'el, [sŏrĕl] *s.* daino di tre anni, *m.*

Sore'ly, [sōrelé] *adv.* grandemente, gravemente.

Sore'ness, [sōrenes] *s.* male; dolore, *m.* (te, *f.*

Sori'tes, [sŏraĭtĭz] *s.* (*log.*) sori-

Soror'icide, [sŏrŏrisaide] *s.* uccisore della sorella, *m.*

Sor'rel, [sŏr'l] *s.* (*bot.*) acetosa, *f.*

Sor'rel, [sŏr'l] *adj.* sauro, castagno; - *horse*, *s.* cavallo sauro, *m.*

Sor'rily, [sŏrilé] *adv.* malamente, meschinamente, cattivamente, poveramente.

Sor'riness, [sorinĕs] *s.* meschinezza, bassezza, viltà, *f.*

Sor'row, [sŏrō] *s.* cordoglio, affanno, *m.*; tristezza, afflizione, *f.*; disgusto, *m.*; disgrazia, *f.*

Sor'row, [sŏrō] *v. n.* affannarsi, affliggersi.

Sor'rowful, [sŏrōfŭl] *adj.* afflitto, affannato, tristo; misero, infelice.

Sor'rowfully, [sŏrōfŭlé] *adv.* cordogliosamente, con dolore.

Sor'rowfulness, [sŏrōfŭlnes] *s.* affanno, cordoglio, *m.*; mestizia, tristezza, *f.*

Sor'rowless, [sŏrōlĕs] *adj.* senza affanno, senza cordoglio.

Sor'ry, [sŏré] *adj.* tristo, mesto, affannato; afflittivo; meschino, cattivo, vilo, misero.

Sort', [sŏrt] *s.* sorta, spezie, qualità; maniera, *f.*; modo, *m.*; *after this*, -, in questo modo, in questa maniera.

Sort', [sort] *v. a.* assortire; scerre; distinguere; -, *v. n.* convenire; accordarsi.

Sor'table, [sortabl'] *adj.* convenevole; conforme.

Sor'tably, [sortablē] *adv.* convenevolmente.

Sor'tilege, [sŏrtilēdge] *s.* sortilegio, *m.*

Sortit'ion, [sŏrtĭsciĕŭn] *s.* divisione per sorte, *f.*

Sort'ment, [sortmĕnt] *s.* sortimento, assortimento, *m.*; distribuzione, *f.*

Sot', [sot] *s.* minchione, babbuasso, *m.*

Sot', [sot] *v. a.* stupefare; -, *v. n.* imbriacarsi; stupidirsi.

Sot'tish, [sotĭsce] *adj.* sciocco, scimunito, goffo.

Sot'tishly, [sotĭscelē] *adv.* sciocca-mente, goffamente.

Sot'tishness, [sotĭscenĕs] *s.* sciocchezza; stupidità, *f.*

Sou', [sū] *s.* soldo (di Francia), *m.*

Sough', [seŭf] *s.* cloaca sotterranea, *f.*

Soul', [sō'e] *s.* anima, *f.*; spirito; *m.*; *upon my* -, sull'anima mia; *with all my* -, di tutto cuore.

Soul'-bell, [sōlebĕl] *s.* campana della morte, *f.*

Soul'less, [sōllĕs] *adj.* senza anima; abbietto.

Soul'-saving, [sōle-sēvĭng] *adj.* salutare.

Soul'-sick, [sōle-sĭc] *adj.* inquieto nell'anima.

Sound', [saoūnd] *adj.* sano, intiero; solido, retto; vigoroso, forte; - *mind*, *s.* giudizio solido, *m.*; - *sleep*, *s.* sonno profondo, *m.*

Sound', [saoŭnd] *s.* suono; rimbombo, romore; piombino, scandaglio, *m.*; tenta, *f.*; stretto, braccio di mare, *m.*; seppia, *f.* (pesce).

Sound', [saoūnd] *v. a.* scandagliare, tentare, tastare; esaminare; -, *v. n.* suonare; risonare; rimbombare; *to - a chace*, battere la cassa; *to - to horse*, suonare per montar a cavallo; *to - the retreat*, batter la ritirata; *to - the trumpet*, suonare la tromba.

Sound'board, Sounding'board, [saoūndbŏrde, saoūndĭngbŏrde] *s.* cassone (degli organi), *m.*

Soun'der, [saoūndeŭr] *s.* porchetto di cignale, *m.*

Sound'-hole, [saoūnd-hōle] *s.* anima (d'uno strumento), *f.*

Soun'ding, [saoūndĭng] *adj.* risonante, sonoro.

Soun'ding-lead, Sound'ing-line, [saoūndĭng-led, saoūndĭng-laĭne] *s.* scandaglio, piombino, *m.*

Sound'less, [saoūnd-lĕs] *adj.* senza suono.

Sound'ly, [saoūndlē] *adv.* vigorosamente; fortemente; profondamente.

Sound'ness, [saoūndnĕs] *s.* salute perfetta, sanità; solidità; forza, *f.*

Soup', [sūpe] *s.* zuppa, minestra, *f.*

Sour', [saoūr] *adj.* acido, acerbo; arcigno; aspro; malcontento.

Sour', [saoūr] *v. a.* rendere acido; inasprire; render malcontento; -, *v. n.* divenir acido, divenir agro.

Source', [sōrse] *s.* sorgente, *f.*; fonte, *m.*; origine, causa, *f.*

Sour'crout, [saoūrcraout] *s.* cavolo fermentato, *m.*

Sour'ish, [saoūrĭsce] *adj.* acidetto, alquanto agro.

Sour'ly, [saoūrlē] *adv.* aspramente; con acerbità.

Sour'ness, [saoūrnes] *s.* acidità, agrezza; asprezza; acerbità, *f.*

Souse', [saoūse] *s.* salamoja, acqua insalata, *f.*

Souse', [saoūse] *adv.* con improvvisa violenza, a un tratto.

Souse', [saoūse] *v. a. & n.* cadere addosso; battere ben bene.

Souse', [saoūse] *v. a.* mettere in aceto.

Sou'terrain, [sūtĕrēne] *s.* sotterraneo, *m.*; grotta, *f.*

South', [saoūth²] *s.* mezzogiorno, mezzodì, meriggio, *m.*

South', [saoūth²] *adj.* meridionale, di mezzodì; - *countries*, *s. pl.* paesi meridionali, *m. pl.*

South', [saoūth²] *adv.* verso il mezzodì, al mezzogiorno.

South'-east, [saoūth²-īste] *s.* scirocco, scilocco, *m.*

South'erly, South'ern, [seŭth¹-eŭrlē, seŭth¹eŭrn] *adj.* meridionale, di mezzodì.

South'ernwood, [seŭth¹eŭrn-oūoud] *s.* abruotino, *m.*

South'ing, [saoūth¹ĭng] *adj.* andante verso il mezzodì; -, *s.* tendenza verso mezzogiorno, *f.*

South'most, [saoūth²mōst] *adj.* il più meridionale.

South'ward, [saoūth²oūaūrd] *adv.* verso il mezzogiorno.

South'-west, [saoūth²-ouēst] *s.* libeccio, garbino, *m.*

Sov'ereign, [sŏveŭrēne] *s.* sovrano, principe assoluto, *m.*; sovrana (moneta), *f.*

Sov'ereign, [sŏveŭrēne] *adj.* sovrano, supremo, principale.

Sov'ereignly, [sŏveŭrēnelē] *adv.* sovranamente, supremamente.

Sov'ereignty, [sŏveŭrēnté] *s.* sovranità, superiorità, *f.*

Sow', [sāoū] *s.* troja, *f.*; grosso pezzo di ferro, *m.*; - *of lead*, massa di piombo, *f.*; *fig. to take a wrong - by the ear*, ingannarsi a proprio danno.

Sow', [sō] *v. a. irr.* (*sowed*; *sown*) seminare, sementare; spargere; *to - one's wild oats*, essere stravagante.

Sow'-bread, [saoū-brĕd] *s.* pan porcino, *m.*

Sow'er, [sōeŭr] *s.* seminatore, *m.*

Sow'-gelder, [saoū-ghĕldéur] *s.* castraporci, *m.*

Sow'ing-time, [sōĭng-taĭme] *s.* tempo del sementare, *m.*

Sow'ins, [sōĭns] *s.* pasta di vena cotta, *f.*

Sow'-pig, [saoū-pĭg] *s.* porchetta, *f.*

Sow'-thistle, [saoū-th²is'l] *s.* cicerbita, *f.* (erba latticinosa).

Soy', [sŏĭ] *s.* specie di salsa che viene dalla Lapponia.

Spa', [spo] *s.* acqua minerale (di Spa), *f.*

Space', [spēse] *s.* spazio; intervallo, *m.*; - *between*, *s.* tramezzo, spartimento, *m.*

Spa'cious, [spēscieŭs] *adj.* spazioso, ampio, vasto.

Spa'ciously, [spescieŭslē] *adv.* spaziosamente, ampiamente.

Spa'ciousness, [spescieŭsnĕs] *s.* ampiezza; estensione, *f.*

Spad'dle, [spadl] *s.* piccola vanga, *f.*

Spade', [spēde] *s.* vanga, zappa, *f.*; castrato, *m.*; picca, *f.* (alle carte).

Spadic'eous, [spēdĭsceŭs] *adj* rossigno.

Spadille', [spadĭl] *s.* spadiglia *f.* (asso di picche).

Spagyr'ic, Spagyr'ical, [spadgĭrĭc, spadgĭrĭcăl] *adj.* chimico.

Spa'gyrist, [spădgĭrĭst] *s.* chimico, *m.*

Spa'hi, [spāhī] *s.* cavaliere turco, *m.*

Spalt, [spŏlt] *s.* marcassita, *f.*

Span', [spăn] *s.* spanna, *f.*

Span', [spăn] *v. a.* misurare a spanne.

Span'counter, Span'farthing, [spăncaoūnteŭr, spănfărth¹ĭng] *s.* buca, *f.* (giuoco).

Span'gle, [spăngl'] *s.* foglia, pagliuola, *f.*

Span'gle, [spăngl'] *v. a.* spargere pagliuole.

Span'iel, [spănĭĕl] *s.* barbone, can di Spagna, *m.*

Span'ish, [spănĭsce] *adj.* Spagnuolo; - *fly*, *s.* cantaride, canterella, *f.*; - *licorice*, *s.* regolizio, *m.*; - *red*, *s.* cinabro, *m.*

Spank', [spănc] *v. a.* schiaffeggiare.
Span'king, [spănchĭng] *adj.* lesto, attillato.
Spanlong', [spănlŏng] *adj.* lungo quanto una spanna, breve, corto.
Span'ner, [spăneŭr] *s.* cane (d'uno schioppo), *m.*
Spannew', [spănniū] *adj.* affatto nuovo.
Spar', [spăr] *s.* marcassita; sbarra, *f.*
Spar', [spăr] *v. a.* & *n.* sbarrare; battere con i pugni.
Spar'able, [spărabl'] *s.* (*shoe.*) chiodo piccolissimo, *m.*
Spare', [spēre] *adj.* modico, parco, magro; - *diet*, *s.* vita parca e frugale, dieta, *f.*
Spare', [spēre] *v. a.* risparmiare, riserbare; perdonare; -, *v. n.* vivere frugalmente; astenersi.
Spare'-deck, [spēre-dĕc] *s.* (*mar.*) ponte terzo, *m.*
Spare'ly, [spērelē] *adv.* parcamente, frugalmente.
Spare'-money, [spēre-meŭné] *s.* danaro d'avanzo, *m.*
Spare'ness, [spērenĕs] *s.* magrezza *f.*
Spa'rer, [spēreŭr] *s.* risparmiatore, economo, *m.*
Spare'-rib, [spēreŭrĭb] *s.* costola di porco, *f.* (ozio, *m.*
Spare'time, [spēretaīme] *s.* agio,
Spargefac'tion, [spărdgifăcscieŭn] *s.* spargimento, *m.*; aspersione, *f.*
Spa'ring, [spērĭng] *adj.* scarso, frugale, economico; -, *s.* risparmio, *m.*; economia, *f.*
Spa'ringly, [spērĭnglé] *adv.* parcamente; frugalmente; cautamente.
Spa'ringness, [spērĭngnĕs] *s.* parsimonia, economia, frugalità.
Spark', [spărc] *s.* scintilla, favilla, *f.*: damerino, *m.*
Spark'ful, Spar'kish, [spărcfŭl, spărchĭsce] *adj.* gajo; attillato, elegante.
Spar'kle, [spărc'l] *s.* scintilla; pagliuola, *f.*
Spar'kle, [spărc'l] *v. n.* scintillare, sfavillare; raggiare.
Spark'let, [spărclĕt] *s.* piccola scintilla, *f.*
Spark'liness, [spărclinĕs] *s.* vivacità, *f.*
Spark'ling, [spărclĭng] *adj.* scintillante, brillante.
Spark'lingly, [spărclĭnglé] *adv.* con splendore, vivido.
Spark'lingness, [spărclĭngnĕs] *s.* lustro, splendore vivido, *m.*
Spar'row, [spărō] *s.* passero, passere, *m.*; *hen* -, passera, *f.*
Spar'row-hawk, [spărō-hŏc] *s.* sparviere, *m.*
Spar'ry, [spăré] *adj.* abbondante di marcassita.
Sparse', [spărse] *adj.* sparso radamente.
Spar'sedly, [spărsĕdlé] *adv.* spartamente.
Spasm', [spăsm] *s.* spasimo, spasmo, *m.*
Spasmod'ic, [spăsmŏdĭc] *adj.* spasmodico, convulsivo.
Spat', [spăt] *s.* fregola d'ostriche, *f.*
Spa'tiate, [spēsciete] *v n.* vagare, andare quà e là.
Spat'ter, [spăteŭr] *v. a.* sporcare, lordare; diffamare.
Spat'terdashes, [spăteŭrdăscĕs] *s. pl.* uosa, sopraccalze, *f. pl.*
Spat'ula, [spătiula] *s.* spatola, *f.*
Spav'in, [spăvĭn] *s.* (*vet.*) spavenio, *m.*
Spav'ined, [spăvĭn'd] *adj.* che ha la malattia dello spavenio.
Spawl', [spōl] *v. a.* & *n.* sputare, sputacchiare; sornacchiare.
Spawl', Spaw'ling, [spōl, spōlĭng] *s.* lo sputare, sputo, *m.*
Spawn', [spōn] *s.* fregolo, *m.*; uova di pesce, *f. pl.*; seme, *m.*
Spawn', [spōn] *v. a.* & *n.* andare in fregola.
Spaw'ner, [sponeŭr] *s.* femmina di pesce, *f.*
Spaw'ning, [spōnĭng] *s.* fregola, frega, *f.*; fregolo, *m.*
Spaw'ning-time, [spōnĭngtaime] *s.* tempo d'andare in fregola, *m.*
Spay', [spē] *v. a.* castrare le femmine degli animali.
Speak', [spīche] *v. a.* & *n. irr.* (*spoke, spake*, poet.; *spoken*) dire, parlare, pronunciare; conversare, disputare; mostrare; *to - fair*, adulare, allettare con paroline; *to - one's mind*, dire il proprio sentimento; *to - softly*, parlare sottovoce; *to - the truth*, dire la verità; *to - out*, parlare ad alta voce.
Speak'able, [spīcabl'] *adj.* che si può proferire.
Spea'ker, [spīcheŭr] *s.* oratore, parlatore, *m.*
Spea'king, [spīchĭng] *s.* parlata, *f.*; discorso, *m.*
Spea'king-trumpet, [spīchĭngtreŭmpĕt] *s.* tromba parlante, tromba marina, *f.*
Spear', [spīre] *s.* lancia, asta, *f.*
Spear', [spīre] *v. a.* trafiggere con lancia; -, *v. n.* germogliare, pullulare.
Spear'grass, [spīregrās] *s.* specie di erba, *f.*
Spear'man, [spīremăn] *s.* lancia, *f.*; cavaliere armato di lancia, *m.*
Spear'-mint, [spīremĭnt] *s.* (*bot.*) menta acuta, *f.*
Spear'-staff, [spīre-stāf] *s.* asta d'una lancia, *f.*
Spec'ial, [spĕsciăl] *adj.* speziale, particolare; distinto, squisito, eccellente.
Special'ity, [spĕsciălité] *s.* spezialità, particolarità, *f.*
Spec'ialize, [spĕsciălaīze] *v. a.* specificare, particolarizzare.
Spec'ially, [spĕsciălé] *adv.* spezialmente, particolarmente, soprattutto.
Spec'ialty, [spĕsciălté] *vedi* Speciality.
Spe'cie, [spīsciī] *s.* danaro contante, *m.*; *in* -, in contanti.
Spe'cies, [spīsciīze] *s.* spezie, sorta; classe, *f.*; genere, *m.*
Specif'ic, Specif'ical, [spīsĭfĭc, spīsĭfĭcăl] *s.* specifico; *adj.* specifico, appropriato.
Specif'ically, [spīsĭcĭfĭcălé] *adv.* specificamente.
Specif'icate, [spīsĭcĭfĭchete] *v. a.* specificare, particolarizzare.
Specifica'tion, [spīsĭcĭfĭchēscieŭn] *s.* specificazione, *f.*; specificare, *m.*
Spec'ify, [spĕsifaī] *v. a.* specificare; notare; dichiarare.
Spec'imen, [spĕsimĕn] *s.* mostra, prova, *f.*; esempio, *m.*
Spe'cious, [spīsciĕŭs] *adj.* specioso, plausibile, apparente.
Spe'ciously, [spīsciĕŭslé] *adv.* speciosamente; plausibilmente, apparentemente.
Spe'ciousness, [spīsciĕŭsnĕs] *s.* plausibilità, apparenza, *f.*
Speck', [spĕc] *s.* macchia; chiazza, *f.*
Speck', **Spec'kle**, [spĕc, spĕc'l] *v. a.* macchiare; chiazzare.
Spec'kle, [spĕc'l] *s.* piccola macchia, *f.*
Speck'ledness, [spĕc'ldnĕs] *s.* qualità d'esser macchiato, *f.*
Spec'tacle', [spĕctacl'] *s.* spettacolo, oggetto di vista, *m.*; -*s. pl.* occhiali, *m. pl.*
Spec'tacled, [spĕctacl'd] *adj* fornito d'occhiali.
Spec'tacle-maker, [spĕctacl'-mĕcheŭr] *s.* occhialajo, *m.*
Specta'tor, [spĕctēteŭr] *s.* spettatore, riguardante, *m.*
Specta'torship, [spĕcteteŭrscĭp] *s.* qualità di spettatore; osservazione, *f.*
Specta'tress, Specta'trix, [spĕctetrĕs, spĕctetrĭcs] *s.* spettatrice, *f.*
Spec'tre, [spĕcteŭr] *s.* spettro, fantasma, *m.*; ombra, *f.*
Spec'trum, [spĕctreŭm] *s.* immagine; apparenza, *f.*
Spec'ular, [spĕchiulăr] *adj.* speculare.
Spec'ulate, [spĕchiulete] *v. n.* speculare; considerare.
Specula'tion, [spĕchiulēscieŭn]

s. speculazione; contemplazione, *f.*

Spec'ulative, [spĕchiuletĭv] *adj.* speculativo, contemplativo, teoretico.

Spec'ulatively, [spĕchiuletĭvlé] *adv.* speculativamente, contemplativamente.

Spec'ulator, [spĕchiuleteŭr] *s.* speculatore, contemplatore, osservatore, *m.*

Spec'ulatory, [spĕchiuleteŭré] *adj.* speculante.

Spec'ulum, [spĕchiuleŭm] *s.* speculo, specchio, *m.*

Speech', [spītsce] *s.* facoltà di parlare; parola; favella; lingua, *f.*; linguaggio; discorso, ragionamento, *m.*; (*gr.*) orazione, *f.*; *vulgar* -, lingua volgare, *f.*

Speech'less, [spĭtscelĕs] *adj.* muto.

Speech'lessness, [spĭtscelĕsnĕs] *s.* mutezza, mutolezza, *f.*

Speed', [spīde] *s.* fretta, prestezza, *f.*; successo, evento, *m.*; *to make* -, affrettarsi; *to gallop full* -, galoppare a briglia sciolta.

Speed', [spīde] *v. a. irr.* (*sped*; *sped*) affrettare; ajutare; uccidere; -, *v. n. irr.* affrettarsi; riuscire.

Spee'dily, [spīdilé] *adv.* speditamente, prontamente.

Spee'diness, [spīdinĕs] *s.* fretta, prontezza; diligenza, *f.*

Speed'well, [spīdeoŭel] *s.* (*bot.*) veronica, *f.*; abrotano, *m.*

Spee'dy, [spīdé] *adj.* spedito, pronto, snello; diligente.

Spell', [spĕl] *s.* incanto, *m.*; malia, *f.*

Spell', [spĕl] *v. a. & n. reg. & irr.* (*spelt*; *spelt*) compitare, ortografizzare; incantare.

Spel'ler, [spĕleŭr] *s.* che compita, che ortografizza.

Spel'ling, [spĕlĭng] *s.* il compitare, l'ortografare, *m.*

Spel'ling-book, [spĕlĭng-bŭc] *s.* libretto da compitare, *m.*

Spelt', [spĕlt] *s.* spelda, *f.*

Spel'ter, [spĕlteŭr] *s.* zelamina, *f.* (metallo).

Spend', [spĕnd] *v. a. irr.* (*spent*; *spent*) spendere; consumare; passare; -, *v. n. irr.* spendersi; consumarsi; *to - one's self*, affaticarsi, sforzarsi; *to - one's time*, passare il suo tempo; *spent with cares*, oppresso da' pensieri.

Spen'der, [spĕndeŭr] *s.* spenditore, che spende assai, *m.*

Spen'ding, [spĕndĭng] *s.* l'atto di spendere.

Spend'thrift, [spĕndth²rĭft] *s.* spendereccio, *m.*

Sperm', [speŭrm] *s.* sperma, *m.*

Spermace'ti, [speŭrmasĭti] *s.* spermaceti, bianco di balena, *m.*

Spermat'ic, Spermat'ical, [speŭrmătĭc, speŭrmătĭcăl] *adj.* spermatico.

Spew', [spiū] *v. n.* vomitare, recere.

Spew'ing, [spiūĭng] *s.* il vomitare, vomito, *m.*

Sphac'elate, [sfăsilete] *v. a.* attaccare da sfacele; -, *v. n.* incancherirsi.

Sphac'elus, [sfăsileŭs] *s.* (*med.*) sfacele, cancrena, *f.*

Sphere', [sfīre] *s.* sfera, *f.*; globo, *m.*; portata, *f.*

Sphere', [sfīre] *v. a.* porre in una sfera.

Spher'ic, Spher'ical, [sfĕrĭc, sfĕrĭcăl] *adj.* sferico, globoso.

Spher'ically, [sfĕrĭcălé] *adv.* sfericamente; in cerchio.

Spher'icalness, Spheric'ity, [sfĕrĭcălnĕs, sfĕrĭsité] *s.* sfericità, *f.*

Sphe'roid, [sfīroĭd] *s.* (*geom.*) sferoide, *f.*

Spheroi'dal, Spheroid'ical, [sfīroĭdăl, sfīroĭdĭcăl] *adj.* in forma di sferoide.

Spher'ule, [sfĕriule] *s.* sferetta, sfera piccola, *f.*

Sphe'ry, [sfīré] *adj.* sferico, rotondo.

Sphinx', [sfĭncs] *s.* sfinge, *f.*

Spi'al, [spaĭăl] *s.* spia, *f.*

Spice', [spaĭse] *s.* spezie; spezierie, *f. pl.*; aromati, *m. pl.*; *fig.* tintura, *f.*

Spice', [spaĭse] *v. a.* condire con ispezierie.

Spi'cer, [spaĭseŭr] *s.* speziale, droghiere, *m.*

Spi'cery, [spaĭseŭré] *s.* spezieria, *f.*; spezie, *f. pl.*; aromati, *m. pl.*

Spick and span', [spĭc and spăn] *adj.* nuovo di zecca.

Spic'ulate, [spĭchiūlete] *v. a.* render puntato.

Spi'cy, [spaĭsé] *adj.* aromatico.

Spi'der, [spaĭdeŭr] *s.* ragno; ragnatelo, *m.*; *-s'-web*, *s.* ragnatelo, *m.*

Spig'ot, [spĭgheŭt] *s.* zipolo, cavicchio; piuolo, *m.*

Spike', [spaĭche] *s.* spiga, *f.*; chiodo grosso; (*bot.*) spigo, *m.* lavanda, lavendola, *f.*; *-of a bar*, punta di stanga, *f.*

Spike', [spaĭche] *v. a.* conficcare con chiodi; inchiodare (un cannone); appuntare, aguzzare.

Spike'nard [spaĭchenărd] *s.* (*bot.*) spiganardo, *m.*

Spi'ky, [spaĭché] *adj.* puntato, aguzzo.

Spill', [spĭl] *v. a.* versare, spandere, spargere; -, *v. n.* diminuire; stillare.

Spil'ler, [spĭleŭr] *s.* che versa.

Spin', [spĭn] *v. a. & n. irr.* (*span*; *spun*) filare; prolungare; girare; *to - out*, mandare in lungo; fare durare.

Spin'age, [spĭnĕdge] *s.* spinace, *m.*

Spi'nal, [spaĭnăl] *adj.* spinale, di spina.

Spin'dle, [spĭndl] *s.* fuso; pistillo (d'un fiore); albero (d'una ruota, o d'un torchio), *m.*

Spin'dle-legged, [spĭndl-lĕg'd] *vedi* Spindle-shanked.

Spin'dle-legs, [spĭndl-lĕgs] *vedi* Spindle-shanks.

Spin'dle-maker, [spĭndl-mēcheŭr] *s.* fusajo, *m.*

Spin'dle-shanked, [spĭndl-sciănc'd] *adj.* che ha gambe di fuso.

Spin'dle-shanks [spĭndl-sciăncs] *s. pl.* gambe di fuso, *f. pl.*

Spin'dle-tree, [spĭndltrī] *s.* fusaggine, *f.*; silio, *m.*

Spine', [spaĭne] *s.* (*anat.*) spina, *f.*

Spi'nel', [spaĭnĕl] *s.* spinella, *f.*

Spinet', [spĭnĕt] *s.* spinetta, *f.* (strumento musicale).

Spink', [spĭnc] *s.* fringuello, *m.*

Spin'ner, [spĭneŭr] *s.* filatore; ragno, *m.*

Spin'ning', [spĭnĭng] *s.* filato; il filare, *m.*

Spin'ning-wheel [spĭnĭng-oūile] *s.* filatojo, *m.*

Spinos'ity, [spaĭnŏsité] *s.* spinosità, perplessità, *f.*; intrigo, *m.*

Spi'nous', [spaĭneŭs] *adj.* spinoso.

Spin'ster, [spĭnsteŭr] *s.* filatrice; zittella, donzella, *f.*

Spin'stry, [spĭnstré] *s.* filato, il filare, *m.*

Spi'ny, [spaĭné] *adj.* spinoso, scabroso, difficile.

Spi'racle, [spaĭracl'] *s.* spiracolo, spiraglio, *m.*; fessura, *f.*

Spi'ral, [spaĭrăl] *adj.* spirale.

Spi'rally, [spaĭrălé] *adv.* spiralmente, a guisa di spira.

Spira'tion, [spaĭrēscieŭn] *s.* respirazione, *f.*

Spire', [spaĭre] *s.* guglia; piramide, *f.*; campanile, *m.*

Spire', [spaĭre] *v. n.* spigare, far la spiga; alzarsi a piramide.

Spir'it, [spĭrĭt] *s.* spirito; animo, coraggio, ardore, fuoco, *m.*; voglia, *f.*; desiderio; umore, *m.*; disposizione, natura, *f.*; genio, ingegno, intelletto; fantasma, *m.*

Spir'it, [spĭrĭt] *v. a.* animare, inanimire, incoraggiare, eccitare; *to - away*, menare via.

Spir'ited, [spĭrĭtĕd] *adj.* animato, spiritoso; vivace; *high* -, magnanimo; *low* -, abbietto.

Spir'itedly, [spĭrĭtĕdlé] *adv.* spiritosamente, vivacemente.

Spir'itedness, [spĭrĭtĕdnĕs] *s.* disposizione d'animo, *f.*
Spir'itful, [spĭrĭtfŭl] *adj.* spiritoso.
Spir'itfully, [spĭrĭtfŭlé] *adv.* spiritosamente.
Spir'itfulness, [spĭrĭtfŭlnĕs] *s.* spirito, *m.*; vivacità, *f.*
Spir'itless, [spĭrĭtlĕs] *adj.* scorato, depresso, vile, abbietto.
Spir'itlessly, [spĭrĭtlĕslé] *adv.* senza spirito.
Spir'itlessness, [spĭrĭtlĕsnĕs] *s.* abbiettezza, viltà, *f.*
Spir'itous, [spĭrĭteŭs] *adj.* spiritoso; operoso.
Spir'itousness, [spĭrĭteŭsnĕs] *s.* qualità spiritosa, *f.*
Spir'itual, [spĭrĭtuăl] *adj.* spirituale, intellettuale.
Spiritual'ity, [spĭrĭtuălĭté] *s.* spiritualità, immaterialità, *f.*
Spiritualiza'tion, [spĭrĭtuălaĭzēscieŭn] *s.* (*chym.*) spiritualizzamento, *m.*
Spir'itualize, [spĭrĭtuălāĭze] *v. a.* (*chym.*) spiritualizzare.
Spir'itually, [spĭrĭtuălé] *adv.* spiritualmente.
Spirituos'ity, [spĭrĭtuŏsité] *s.* vivacità, attività, *f.*; ardore, *m.*
Spir'ituous, [spĭrĭtuĕŭs] *adj.* spiritoso, vivace; volatile.
Spir'ituousness, [spĭrĭtuĕŭsnĕs] *vedi* Spirituosity.
Spirt', [speŭrt] *s.* zampillo, *m.*
Spirt', [speŭrt] *v. n.* zampillare; scaturire; *s.* sforzo subitaneo, ma non sostenuto, *m.*
Spir'tle, [speŭrt'l] *v. n.* dissipare.
Spi'ry, [spāiré] *adj.* spirale, piramidale.
Spiss', [spĭs] *adj.* sodo, spesso, compatto.
Spissa'tion, [spĭsēscieŭn] *s.* condensazione, *f.*
Spis'situde, Spis'sity [spĭsitiūde, spĭssité] *s.* spessezza, densità, *f.*
Spit', [spĭt] *s.* spiedo, schidione; sputo, *m.*
Spit', [spĭt] *v. a. reg. & irr.* (*spit*; *spit*) mettere nello spiedo, porre nello spiedo; -, *v. n.* sputare.
Spit'full, [spĭt-fŭl] *s.* pieno spiedo, schidione, *m.*
Spitch'cock, [spĭtsccŏc] *s.* anguilla messa sulla gratella, *f.*
Spitch'cock, [spĭtscecŏc] *v. a.* (*cock.*) cuocere un'anguilla sulla gratella.
Spite', [spaĭte] *s.* dispetto, odio, rancore, *m.*; *in - of*, a dispetto, malgrado.
Spite', [spaĭte] *v. a.* dispettare, fare dispetto.
Spite'ful, [spaĭtefŭl] *adj.* dispettoso, malizioso.
Spite'fully, [spaĭtefŭlé] *adv.* dispettosamente, maliziosamente.
Spite'fulness, [spaĭtefŭlnĕs] *s.* dispetto, *m.*; malizia, *f.*; maltalento, *m.*
Spit'ted, [spĭtĕd] *adj.* messo nello spiedo.
Spit'ter, [spĭteŭr] *s.* chi mette nello spiedo; chi sputa spesso; cerviatto, *m.*; *-s. pl.* prime corna d'un cervo, *f. pl.*
Spit'ting-box, [spĭtĭng-bŏcs] *s.* sputacchiera, *f.*
Spit'tle, [spĭt'l] *s.* sputo, *m.*; scialiva, *f.*; spedale, *m.*
Spittoon', [spĭtūn] *s.* sputacchiera, *f.*
Spit'-venom, [spĭtvĕneŭm] *s.* veleno uscito dalla bocca, *m.*
Splash', [splăsce] *s.* zacchera, *f.*
Splash', [splăsce] *v. a.* zacchierare.
Splash'y, [splăscé] *adj.* zacchieroso, melmoso.
Splay', [splē] *v. a.* sviluppare, distendere; spallare (un cavallo).
Splay'foot, Splay'footed, [splēfŭt, splefŭted] *adj.* sbilenco.
Splay'-mouth, [splē-maŏuth[2]] *s.* bocca distesa a posta, *f.*
Spleen', [splīne] *s.* milza, *f.*; *fig.* cattivo umore; odio, rancore, *m.*
Spleened', [splīn'd] *adj.* senza milza.
Spleen'ful, [splīnefŭl] *adj.* malinconico, stizzoso.
Splee'nish, [splīnĭsce] *adj.* di cattivo umore.
Spleen'less, [splīnelĕs] *adj.* dolce, benigno.
Splee'ny, [splīné] *vedi* Spleenful.
Spleen'wort, [splīneoŭeurt] *s.* (*bot.*) scolopendria, *f.*
Splen'dent, [splĕndĕnt] *adj.* splendente, lucente.
Splen'did, [splĕndĭd] *adj.* splendido, magnifico, pomposo.
Splen'didly, [splĕndĭdlé] *adv.* splendidamente.
Splen'dor, [splĕndeŭr] *s.* splendore, lustro, *m.*; magnificenza, pompa, *f.*
Splenet'ic, Splenet'ical, [splĕnetĭc, splĕnĕtĭcăl] *adj.* splenetico, stizzoso.
Splen'ic, [splĕnĭc] *adj.* splenico.
Splen'ish, [splĕnĭsce] *adj.* stizzoso, malinconico, di mal umore.
Splice', [splaĭse] *v. a.* intrecciare (un cavo). (ca, *f.*
Splint', [splĭnt] *s.* (*surg.*) stec-
Splin'ter, [splĭnteŭr] *s.* sverza; stecca, *f.*; pezzo (di legno), *m.*; scheggia (di pietra), *f.*; *- of a bone*, scheggiuola d'osso, *f.*
Splin'ter, [splĭnteŭr] *v. a.* (*surg.*) assicurare con istecche; -, *v. n.* spaccarsi, fendersi.
Split', [splĭt] *v. a.* spaccare, fendere; -, *v. n.* spaccarsi, fendersi; *to - asunder*, fendere in due parti; *to - with laughter*, scoppiar dalle risa.
Split'ter, [splĭteŭr] *s.* fenditore, *m.*
Splut'ter, [spleŭteŭr] *s.* romore; borbottamento, *m.* (*volgare.*)
Splut'ter, [spleŭteŭr] *v. n.* parlare presto e confusamente (*volgare*).
Spoil', [spŏil] *s.* spoglia, preda; corruzione, rovina, *f.*
Spoil', [spoĭl] *v. a.* rubare, predare; guastare, desolare, rovinare; -, *v. n.* corrompersi, guastarsi.
Spoil'er, [spoĭleŭr] *s.* rubatore, guastatore, *m.*
Spoil'ful, [spoĭlfŭl] *adj.* rapace; rovinoso, distruttivo.
Spoi'ling, [spoĭlĭng] *s.* guastamento, *m.*; desolazione, *f.*
Spoke', [spōche] *s.* razzo, *m.*; razza (di ruota), *f.*
Spokes'man, [spōchesmăn] *s.* oratore; chi parla in favore d'altrui, avvocato, *m.*
Spo'liate, [spōliete] *v. a.* spogliare, rubare, privare.
Spolia'tion, [spōliescieŭn] *s.* spogliazione, privazione, *f.*
Sponda'ic, Sponda'ical, [spŏndeĭc, spŏndeĭcăl] *adj.* spondaico.
Spon'dee, [spŏndī] *s.* (*pros.*) spondeo, *m.*
Spon'dyle, [spŏndaĭle] *s.* (*anat.*) spondilo, nodo della spina, *m.*
Sponge', [speŭndge] *s.* spugna, *f.*
Sponge', [speŭndge] *v. a.* nettare con una spugna; scroccare.
Spon'ger, [speŭndgeŭr] *s.* parassito, scroccone, *m.*
Spon'giness, [speŭndgĭnĕs] *s.* spugnosità, *f.*
Sponging'house, [speŭndgĭnghaoŭse] *s.* casa tenuta da un birro in cui sono portati i debitori prima di essere messi in carcere, *f.*
Spon'gious, Spon'gy, [speŭndgiĕŭs, speŭndgé] *adj.* spugnoso; inzuppato.
Sponk', [speŭnche] *s.* zolfanello, *m.*; esca, *f.*
Spon'sal, [spŏnsăl] *adj.* sponsalizio, matrimoniale.
Spon'sion, [spŏnscieŭn] *s.* sicurtà, malleveria; promessa, obbligazione, *f.*
Spon'sor, [spŏnseŭr] *s.* mallevadore, *m.*; cauzione, *f.*; padrino, *m.*
Spontane'ity, [spŏnteniĭté] *s.* spontaneità, propria volontà, *f.*
Sponta'neous, [spŏnteniĕŭs] *adj.* spontaneo, volontario.
Sponta'neously, [spŏnteniĕŭslé] *adv.* spontaneamente, di propria volontà.
Sponta'neousnes, [spŏnteniĕŭsnĕs] *vedi* Spontaneity.

Spontoon', [spŏntūn] *s.* spontone, *m.*
Spool', [spūle] *s.* cannello, rocchetto, *m.*
Spoo'ling-wheel, [spūlĭng-oūile] *s.* arcolajo, guindolo, *m.*
Spoom', [spūme] *v. a.* scorrere; navigare velocemente.
Spoon, [spūne] *s.* cucchiajo, *m.*; *to be past the* -, esser fuor dell'infanzia.
Spoon'-bill, [spūne-bĭl] *s.* paletto-ne, *m.* (uccello).
Spoon'ful, [spūnefūl] *s.* cucchiajata, *f.*
Spoon'-meat, [spūne-mīte] *s.* zuppa, minestra, *f.*
Sporad'ical, [sporădicăl] *adj.* sporadico.
Sport', [spōrt] *s.* diporto, trastullo, passatempo; scherzo; ludibrio, *m.*; caccia; pesca, *f.*; l'uccellare, *m.*; *for -'s sake*, per diporto; *to make* -, divertire, burlarsi; *to make - of one*, farsi beffe d' uno.
Sport', [spōrt] *v. a.* divertire, ricreare; -, *v. n.* diportarsi, spassarsi, trastullarsi; *to - with*, burlarsi, ridersi.
Sport'ful, [spōrtfūl] *adj.* gajo, lieto, scherzevole.
Sport'fully, [spōrtfūlé] *adv.* scherzevolmente, per ischerzo, per passatempo, per diporto.
Sport'fulness, [spōrtfūlnĕs] *s.* passatempo, divertimento, trastullo, spasso, *m.*
Spor'ting, [spōrtĭng] *s.* diporto, trastullo, *m.*
Spor'tingly, [spōrtĭnglé] *adv.* allegramente, scherzosamente.
Spor'tive, [spōrtĭv] *adj.* leggiadro, scherzoso.
Spor'tively, [spōrtĭvlé] *adv.* leggiadramente, scherzosamente.
Spor'tiveness, [spōrtĭvnĕs] *s.* leggiadria, scherzo; giuoco, *m.*
Sport'less, [spōrtlĕs] *adj.* mesto, tristo.
Sports'man, [spōrts'măn] *s.* amatore della caccia, pesca ecc.
Spot', [spot] *s.* macchia, *f.*; pezzo; luogo; sfregio; segno, *m.*; lividura, *f.*; *upon the* -, immediatamente.
Spot, [spŏt] *v. a.* macchiare, sporcare, imbrattare; punzecchiare; *spotted fever*, *s.* febbre petecchiale, *f.*
Spot'less, [spŏtlĕs] *adj.* senza macchia, immacolato; intero.
Spot'lessness, [spotlĕsnĕs] *s.* incontaminatezza, purità, *f.*
Spot'tiness, [spotinĕs] *s.* impurità, *f.* (chiazzato.
Spot'ty, [spŏté] *adj.* macchiato,
Spou'sage, [spaoūzedge] *s.* sposalizio, *m.*
Spou'sal, [spaoūzăl] *adj.* nuziale, matrimoniale.
Spou'sal, [spaōuzăl] *s.* sposalizio, sposamento, *m.*
Spouse', [spaōuze] *s.* sposo, marito, *m.*; sposa, moglie, *f.*
Spouse'less, [spaōuzelĕs] *adj.* senza marito; senza moglie.
Spout', [spaōute] *s.* grondaja, *f.*; zampillo, *m.*; *rain* -, acquazzone, *m.*
Spout', [spaōute] *v. a.* sgorgare, sboccare; gettare, versare; -, *v. n.* zampillare, docciare.
Spou'ting, [spaoūtĭng] *adj.* zampillante, sgorgante.
Spou'ting, [spaoūtĭng] *s.* sgorgamento, sgorgo, *m.*
Sprain', [sprene] *s.* storcimento, *m.*; stortilatura, *f.*
Sprain', [sprene] *v. a.* storcere, dislogare, sconciare.
Sprat', [sprăt] *s.* specie di piccola aringa (pesce), *f.*
Sprawl', [sprol] *v. n.* stendersi (per terra), dimenarsi, agitarsi.
Spray', [sprē] *s.* ramicello, *m.*; frasca; spuma (del mare), *f.*
Spread', [spred] *adj.* steso; divolgato (*vedi* to Spread).
Spread', [spred] *s.* estensione, espansione, *f.*; spandimento, *m.*
Spread', [sprĕd] *v. a. & n. irr.* (*spread*; *spread*) stendere, spandere, sparpagliare, spargere; stendersi, spargersi; aprirsi; *to - the cloth*, metter la tovaglia; *to - a carpet*, stendere un tappeto; *to - sail*, spiegare le vele; *to - abroad*, divolgare, pubblicare; *to - over*, coprire.
Spread'er, [sprĕdeŭr] *s.* spargitore; divolgatore, *m.*
Spread'ing, [sprĕdĭng] *s.* l'atto di spandere, *m.*
Sprig', [sprĭg] *s.* ramuscello, *m.*
Sprig'gy, [sprĭghé] *adj.* pieno di ramuscelli.
Spright', [spraīte] fantasma, *m.*; apparizione, *f.*
Spright'ful, [spraītefūl] *adj.* gajo, allegro, vivace, spiritoso.
Spright'fully, [spraītefūlé] *adv.* gajamente, con ardore.
Spright'fulness, Spright'liness, [spraītefūlnĕs, spraītelinĕs] *s.* vivacità, allegria, *f.*
Spright'ly, [spraītelé] *adj.* leggiadro, lieto, gajo, spiritoso.
Spring', [sprĭng] *s.* salto, lancio, *m.*; sorgente, fonte; fessura, apertura; molla; primavera; origine, causa, *f.*; principio, *m.*
Spring', [sprĭng] *v. a. irr.* (*sprang*; *sprung*) fare levare; scoprire; *to - a leak*, fare acqua; *to - a mine*, fare scoppiare una mina; *to - a well*, cavare un pozzo; -, *v. n. irr.* sorgere, scaturire, sboccare; lanciarsi; saltare; spuntare, germogliare; procedere, derivare; *to - forward*, lanciarsi; avventarsi; *to - out*, zampillare, sgorgare.
Spring'al, [sprĭngăl] *s.* giovanotto, giovinotto, *m.*
Spring'-box, [sprĭng-bŏcs] *s.* (*watch.*) bariletto, tamburo, *m.*
Springe', [sprĭndge] *s.* lacciuolo, galappio, *m.*
Springe', [sprĭndge] *v. a.* tendere lacciuoli.
Spring'er, [sprĭnghĕr] *s.* battitore, *m.*
Spring'halt, [sprĭnghŏlt] *s.* (*vet.*) granchio, *m.*
Spring'head, [sprĭnghĕd] *s.* sorgente, fonte, *f.*
Spring'iness, [sprĭnghinĕs] *s.* elasticità, forza elastica, *f.*
Spring'-tide, [sprĭng-taīde] *s.* alta marea, *f.*
Spring'-water, [sprĭng-oūŏteŭr] *s.* acqua sorgente, *f.*
Spring'-wheat, [sprĭng-oūite] *s.* fromento estivo, *m.*
Spring'y, [sprĭnghé] *adj.* elastico; pieno di sorgenti.
Sprin'kle, [sprĭncl'] *s.* aspersorio, *m.*
Sprin'kle, [sprĭncl'] *v. a. & n.* aspergere, spazzare; spargere, dispergere; *to - with salt*, aspergere di sale. (gitore, *m.*
Sprin'kler, [sprĭncleŭr] *s.* asper-
Sprin'kling, [sprĭnclĭng] *s.* aspersione, *f.*; spruzzolo, spruzzo, *m.*
Sprit', [sprĭt] *s.* rampollo, germoglio; brocco, *m.*
Sprit', [sprĭt] *v. a.* cacciar fuori, espurgare; -, *v. n.* germogliare.
Sprite', [spraīte] *s.* fantasma, *m.*; visione, *f.*
Sprite'ful, [spraīteful] *adj.* gajo, allegro, vivace.
Sprite'fully, [spraītefūlé] *adv.* vivacemente; vigorosamente, con ardore.
Sprite'liness, [spraītelinĕs] *s.* allegria, vivacità, *f.*
Sprite'ly, [spraītelé] *vedi* Spriteful.
Sprit'-sail, [sprĭt-sēle] *s.* (*mar.*) trinchetto, *m.*
Sprout', [spraout] *s.* cavolino; germoglio, broccolo, *m.*
Sprout', [spraout] *v. n.* cestire, germogliare.
Sprou'ting, [spraōutĭng] *adj.* germogliante.
Spruce', [spriūse] *adj.* attillato, pulito, lindo, vago.
Spruce', [spriūse] *v. n.* attillarsi, pararsi.
Spruce'-beer, [spriūse-bīre] *s* birra d' abete, *f.*
Spruce'-leather, [spriūse-lĕth'eŭr] *s.* cuojo di Prussia, *m.*
Spruce'ly, [spriūselé] *adv.* attillatamente, pulitamente, lindamente, vagamente.

Spruce'ness, [spriūsenĕs] *s.* attillatura, lindura, *f.*
Spud', [spĕud] *s.* coltello corto, coltellaccio, *m.*
Spume', [spiūme] *s.* spiuma, spuma, schiuma, *f.*
Spume', [spiūme] *v. n.* spiumare, schiumare.
Spu'mous, Spu'my, [spiūmeŭs, spiūmé] *adj.* spumoso.
Spunge', [speŭndge] *s.* spugna, *f.*
Spunge', [speŭndge] *v. n.* nettare con una spugna; scroccare.
Spun'ger, [speŭndgeŭr] *s.* parassito, scroccone, *m.*
Spun'giness, [speŭndginĕs] *s.* spugnosità, *f.*
Spun'ging, [speŭndgĭng] *s.* scrocco, lo scroccare, *m.*
Spun'ging-house, [speŭndgĭng-hoūse] *s.* casa d'un birro; striglia, *f.*
Spun'gious, Spun'gy, [speŭndgiēus, speŭndgé] *adj.* spugnoso, umido.
Spunk', [speŭnc] *s.* esca, miccia, *f.*; legno inzolfato, *m.*
Spur', [speŭr] *s.* sprone; incentivo, stimolo, *m.*; *to be upon the -*, esser in gran fretta.
Spur', [speŭr] *v. a.* spronare; eccitare, incitare, affrettare, animare; *-. v. n.* affrettarsi.
Spur'gall, [speŭrgol] *s.* piaga fatta cogli sproni, *f.*
Spur'galled, [speŭrgŏl'd] *adj.* piagato cogli sproni.
Spurge', [speŭrdge] *s.* (*bot.*) catapuzza, *f.*
Spurge'-laurel, Spurge'-olive, [spourdge-lōrel, speŭrdge-olĭv] *s.* (*bot.*) timelea, *f.*
Spu'rious, [spiūriēŭs] *adj.* spurio, falso, falsificato.
Spu'riously, [spiūriēŭslé] *adv.* falsamente.
Spu'riousness, [spiūriēŭsnĕs] *s* falsificamento, *m.*; falsità, *f.*
Spur'-leather, [speŭr-leth'eŭr] *s.* cuojo dello sprone, *m.*
Spurn', [speŭrn] *s.* calcio; dispregio, vilipendio, *m.*
Spurn', [speŭrn] *v. a.* calcitrare; sprezzare, sdegnare; *to - away*, scacciare a calci.
Spurred', [speur'd] *adj.* spronato; eccitato, istigato.
Spur'rer, [speŭreŭr] *s.* spronatore; eccitatore, *m.*
Spur'rier, [speŭrieŭr] *s.* spronajo, *m.*
Spur'ring, [speŭrĭng] *s.* lo spronare; incitamento, eccitamento, *m.*
Spur'-rowel, [speŭrrōil] *s.* spronella, *f.*
Spurt', [speŭrt] *s.* capriccio, ghiribizzo, *m.*; fantasia, *f.*; *- of wind*, soffio di vento, buffo, *m.*
Spurt', [speŭrt] *v. n.* schizzare; zampillare; *to - up*, scaturire con impeto.
Sput'ter, [speŭteŭr] *s.* strepito, romore, fracasso, *m.*
Sput'ter, [speŭteŭr] *v. n.* sputacchiare; borbottare; barbugliare.
Sput'terer, [speŭteŭreŭr] *s.* che sputacchia; borbottone, *m.*
Spy', [spāi] *s.* spia, *f.*; spione, esploratore, *m.*
Spy', [spāi] *v. a.* spiare, investigare, osservare; vedere, discernere; *to - into*, ricercare; *to - out*, scoprire; trovare.
Spy'-boat, [spāi-bōte] *s.* corvetta, *f.* (piccol naviglio veloce).
Spy'-glass, Spy'ing-glass, [spaī-glās, spāĭng-glās] *s.* telescopio, occhiale, *m.*
Squab', [squōb] *adj.* paffuto, grosso e forte; senza penne, appena nato; *-, adv.* stramazzatamente.
Squab', [squōb] *s.* sofà, letticciuolo; omicciatto grosso e tondo, *m.*; donnicina paffuta, *f.*
Squab'bish, [squōbĭsc] *adj.* grassetto, carnacciuto.
Squab'ble, [squob'l] *s.* disputa, contesa, rissa, *f.*
Squab'ble, [squōb'l] *v. a.* disputare, rissare, litigare, contrastare.
Squab'bler, [squōbleŭr] *s.* uomo rissoso, sgridatore, *m.*
Squab'pie, [squobpāi] *s.* pasticcio di molti ingredienti, *m.*
Squad', [squōd] *s.* truppa di soldati, *f.*
Squad'ron, [squŏdreŭn] *s.* squadra, schiera, *f.*; squadrone, *m.*
Squad'roned, [squodreŭn'd] *adj.* squadronato, schierato.
Squal'id, [squŏlĭd] *adj.* sporco, imbrattato.
Squalid'ity, Squal'idness, Squa'lor [squolĭdité, squŏlĭdnĕs, squŏlor] *s.* squallore, sucidume, *m.*
Squall', [squŏl] *s.* burrasca, tempesta, *f.*; turbine di vento, *m.*
Squall', [squŏl] *v. n.* gridare (come uno spaventato).
Squal'ler, [squoleŭr] *s.* gridatore, schiamazzatore, *m.*
Squal'lid, [squolĭd] &c., *vedi* Squalid ecc.
Squal'ling, [squŏlĭng] *s.* gridio, schiamazzo, *m.*
Squal'ly, [squŏlé] *adj.* burrascoso, tempestoso.
Squa'mous, [squēmeŭs] *adj.* squamoso, scaglioso.
Squan'der, [squŏndeŭr] *v. a.* scialacquare, buttare via, sciupare.
Squan'derer, [squŏndeŭreŭr] *s.* scialacquatore, *m.*
Squan'dering, [squŏndeŭrĭng] *s.* scialacquamento, scialacquo, *m.*; prodigalità, *f.*
Square', [squēre] *adj.* quadro, onesto, sincero; robusto, forte; esatto.
Square', [squēre] *s.* quadro, *m.*; piazza; squadra (strumento); regolarità; regola, *f.*; livello, *m.*; *upon the -*, francamente, sinceramente; egualmente, del pari.
Square', [squēre] *v. a.* quadrare; regolare, aggiustare; *-, v. n.* accordarsi; convenire.
Square'-mile, [squere-maīle] *s.* miglio quadro, *m.*
Square'ness, [squērenĕs] *s.* quadratezza, *f.*; quadro, *m.*
Square'-number, [squere-neŭmbeŭr] *s.* numero quadro, *m.*
Square'-root, [squere-rūte] *s.* radice quadra, *f.*
Squa'ring, [squerĭng] *s.* quadro, *m.*; quadratura, *f.*
Squash', [squōsce] *s.* cosa verde; caduta subitanea, *f.*; urto di corpi molli, *m.*
Squash', [squōsce] *v. a.* schiacciare, affrangere.
Squat', [squot] *adj* quatto; paffuto; *to lie -, to sit -*, star quatto, star quattone.
Squat', [squot] *s.* caduta subitanea, *f.*
Squat', [squŏt] *v. n.* appiattarsi, accoccolarsi, accosciarsi.
Squeak', [squīche] *s.* strillo, sgrido, grido, *m.*; *to give a -*, gettare un grido.
Squeak', [squīche] *v. n.* strillare, gridare, stridere.
Squea'king, [squīchĭng] *s.* sgrido, strillo, grido, *m.*
Squeal', [squīle] *v. n.* gridare acutamente, strillare.
Squea'mish, [squīmĭsce] *adj.* svogliato, fastidioso, troppo delicato.
Squea'mishly, [squīmĭscelé] *adv.* fastidiosamente.
Squea'mishness, [squīmĭscenĕs] *s.* svogliataggine, stomacaggine, *f.*
Squea'siness, [squīzines] *vedi* (Queasiness.
Squeeze', [squīze] *s.* compressione; stretta, *f.*
Squeeze', [squīze] *v. a.* premere, spremere; strignere; *-, v. n.* serrarsi; *to - out*, spremere, estrarre.
Squelch', [squĕlsce] *s.* caduta, cascata, *f.*; strammazzone, *m.*
Squib', [squĭb] *s* (*firew.*) scoppietto, razzo; briccone, *m.*; satira, pasquinata, *f.*
Squill', [squĭl] *s.* squilla, *f.*; piccol gambero, *m.*
Squi'nancy, [squaīnānsé] *s.* squinanzia, *f.*
Squint', [squĭnt] *adj.* guercio, bieco.

Squint', [squĭnt] *v. a.* guardare con occhio bieco; -, *v. n.* essere guercio, guardar di traverso.
Squint'-eyed, [squĭnt-āi'd] *adj.* bieco, guercio.
Squin'ting, [squĭntĭng] *s.* guardar di traverso, *m.*
Squin'tingly, [squĭntĭnglé] *adv.* da guercio, biecamente.
Squin'y, [squĭné] *v. n.* guardare bieco (*gergo*).
Squire', [squaīre] *s.* scudiero, *m.* (titolo); *v. a.* fare il cicerone.
Squire'hood, **Squire'ship**, [squairehŭd, squaīrescĭp] *s.* rango di scudiero, *m.*
Squire'ly, [squaīrclé] *adv.* da scudiero. (lo, *m.*
Squir'rel, [squĭrĕl] *s.* scojatto-
Squirt', [squeŭrt] *s.* sciringa, *f.*; schizzatojo, *m.*
Squirt', [squeŭrt] *v. a.* sciringare, schizzettare; -, *v. n.* ciarlare; sboccare.
Squir'ter, [squeŭrteŭr] *s.* che sciringa, che schizzetta.
Stab', [stăb] *s.* stoccata, pugnalata, ferita, *f.*
Stab', [stăb] *v. a.* stilettare, pugnalare, ferire.
Stab'ber, [stăbeŭr] *s.* uccisore, assassino, *m.*
Stabil'iment, [stabĭlimĕnt] *s.* sostegno, appoggio, *m.*; fermezza, *f.*
Stabil'ity, [stabĭlité] *s.* stabilità; solidità, fermezza, *f.*
Sta'ble, [stēbl] *adj.* stabile; fermo, durabile; costante.
Sta'ble, [stēbl] *s.* stalla, *f.*; *- for pigs*, porcile, *m*; *- for sheep*, ovile, *m.*
Sta'ble, [stēbl] *v. a.* mettere nella stalla; stabilire.
Sta'ble-boy, **Sta'ble-man**, [stēbl-bōi, stebl-măn] *s.* stalliere, stabulario, *m.*
Sta'bleness, [stēblnĕs] *s.* stabilità, fermezza, *f.*
Sta'bling, [stēblĭng] *s.* stallaggio, *m.*
Stab'lish, [stăblĭsce] *v. n.* stabilire, statuire; confermare; ordinare.
Sta'bly, [stēblé] *adv.* stabilmente, fermamente.
Stacca'do, [stăcādō] *s.* steccato, *m.*
Stack', [stăc] *s.* mucchio, cumulo, *m.*; *- of straw*, pica di paglia, *f.*; *- of wood*, catasta di legna, *f.*
Stack', [stăc] *v. a.* ammucchiare, ammassare, cumulare.
Stacte', [stăcte] *s.* gomma della mirra, *f.*
Stade', [stēde] *s.* stadio, *m.*
Stad'dle, [stăd'l] *s.* sostegno, *m.*; gruccia, *f.*
Stad'holder, [stădhōldeŭr] *s.* governatore olandese, *m.*
Staff', [stāf] *s.* bastone; bordone; spiedo (da caccia), *m.*; asta, *f.*; sostegno, appoggio; versetto, *m.*; stanza, *f.*; stato maggiore, *m.*; autorità, possanza, *f.*; *bishop's -*, pastorale, *m.*; *- of command*, bastone di comando, *m.*
Staff'-officer, [stāf-ofiseŭr] *s.* uffiziale dello stato maggiore, *m.*
Staff'tree, [stāftrī] *s.* (*bot.*) ligustro, *m.*
Stag', [stăg] *s.* cervo, *m.*
Stag'-beetle, [stăg-bītl'] *s.* aquilone, *m.*
Stage', [stēdge] *s.* teatro, *m.*; scena; osteria; posta, *f.*; *to come to the -*, arrivar alla posta.
Stage'-coach, [stēdge-cōtsce] *s.* carrozza di viaggio, *f.*
Stage'-horse, [stēdge-hŏrse] *s.* cavallo di posta, *m.*
Stage'-play, [stēdge-plé] *s.* opera di teatro, commedia, *f.*
Stage'-player, [stēdge-plēeŭr] *s.* commediante, attore, *m.*
Sta'ger, [stēdgeŭr] *s.* attore; praticone, *m.*
Stage'-writer, [stēdge-raīteŭr] *s.* che scrive commedie.
Stag'gard, [stăgărd] *s.* cervo di quattro anni, *m.*
Stag'ger, [stăgheŭr] *v. a.* scuotere; allarmare; -, *v. n.* barcollare, traballare; titubare, star dubbioso.
Stag'gering, [stăgheŭrĭng] *s.* il barcollare, *m.*
Stag'geringly, [stăgheŭrĭnglé] *adv.* barcollone.
Stag'gers, [stăgheŭrs] *s. pl.* vertigine (di cavallo), *m.*
Stag'nancy, [stăgnănsé] *s.* stagnamento, ristagno, *m.*
Stag'nant, [stăgnănt] *adj.* stagnante.
Stag'nate, [stăgnete] *v. a.* stagnare.
Stagna'tion, [stăgnēscieŭn] *vedi* Stagnancy.
Staid', [stēde] *adj.* sobrio; grave; regolare.
Staid'ness, [stādnĕs] *s.* sobrietà; gravità; regolarità, *f.*
Stain', [stēne] *s.* macchia; infamia, *f.*
Stain', [stēne] *v. a.* macchiare; diffamare.
Stai'ner, [stēneŭr] *s.* che macchia.
Stain'less, [stēnelĕs] *adj.* senza macchia; immacolato, incontaminato.
Stair', [stēre] *s.* grado; scalino, scaglione, *m.*; *one pair of -s*, primo piano, *m.*; *-s. pl.* scala, *f.*; *to go up -s*, andar su, montare su.
Stair'case, [stōrechese] *s.* scala, *f.*
Stake', [stēche] *s.* steccone, palo, *m.*; palanca; posta; scommessa, *f.*; pericolo, *m.*; *to be at -*, esser in pericolo; *to lay all at -*, mettere il tutto a ripentaglio; *to sweep -s*, tirar la posta.
Stake', [stēche] *v. a.* steccare, guarnire di pali; scommettere, venturare.
Stal'actites, [stălactaītes] *s. pl.* stalattite, *f.*
Stal'agmites, [stălăgmāites] *s. pl.* stalagmite, *f.*
Stale', [stēle] *adj.* vieto, stantio, vecchio, attempato; *- beer*, *s.* birra vecchia, *f.*; *- bread*, *s.* pane duro, *m.*; *- wine*, *s.* vino vecchio, *m.*; *to grow -*, divenire stantio; invecchiare.
Stale', [stēle] *s.* allettamento; zimbello.
Stale', [stēle] *v. a.* & *n.* invecchiare; consumarsi.
Stale'ly, [stēlelé] *adv.* già da gran tempo, anticamente.
Stale'ness, [stēlenes] *s.* vecchiezza; lunghezza di tempo, *f.*
Stalk', [stoc] *s.* stelo, gambo, *m.*; stoppia (di grano ecc.), *f.*; andata pomposa, *f.*
Stalk', [stoc] *v. n.* camminare pomposamente.
Stal'king-horse, [stŏchĭng-hŏrse] *s.* artifizio, mezzo, pretesto, *m.* (duro.
Stal'ky, [stŏché] *adj.* fibroso,
Stall', [stŏl] *s.* stalla; mangiatoja; botteghetta; mostra di bottega, *f.*; sedile (nel coro), *m.*; *butcher's -*, desco di beccajo, *m.*; *cobbler's -*, desco di ciabattino, *m.*
Stall', [stŏl] *v. a.* mettere nella stalla, stabilire.
Stal'lage, [stolēdge] *s.* stallaggio; diritto di poter aprir bottega, *m.*
Stall'fed, [stŏlfĕd] *adj.* allevato nella stalla.
Stal'lion, [stălieŭn] *s.* stallone, *m.*
Stal'wart, **Stal'worth**, [stăloueŭrt, stăloueŭrth[2]] *adj.* forte, coraggioso.
Sta'men, [stēmĕn] *s.* (*bot.*) stame, *m.*; *fig.* origine, *f.*
Sta'mened, **Stami'nate**, [stēmĕn'd, stāmĭnete] *adj.* fornito di stami.
Stam'ina, [stămina] *s. pl.* stami (de' fiori); primi principj, *m. pl.*
Stamin'eous, [stamĭniēŭs] *adj.* composto di stami.
Staminif'ereus, [stăminĭfireŭs] *adj.* che ha stami.
Stam'mel, [stămel] *s.* specie di color rosso; *adj.* di color rossigno.
Stam'mer, [stămeŭr] *v. n.* tartagliare, balbettare; esitare.

Stam'merer, [stămeŭreŭr] *s.* tartaglione, *m.*
Stam'mering, [stămeŭrĭng] *s.* il tartagliare, *m.*; balbuzie, *f.*
Stam'meringly, [stămeŭrĭnglē] *adv.* tartagliando, con balbuzie.
Stamp', [stămp] *s.* stampa, impronta; impressione, *f.*; segno, bollo, *m.*
Stamp', [stămp] *v. a.* stampare, improntare, battere; imprimere; bollare; *to - under foot*, calpestare; *to - with one's foot*, battere col piede in terra.
Stam'per, [stămpeŭr] *s.* pestello, pestatojo, *m.*
Stamp'-fee, [stămpfī] *s.* diritto di bollo, *m.*
Stam'ping, [stămpĭng] *s.* scalpitamento, il calpestare, *m.*
Stamp'-office, [stămp-ŏfĭs] *s.* uffizio di bollo, *m.*
Stamp'-paper, [stămpēpeŭr] *s.* carta bollata, *f.*
Stanch', [stănsce] *adj.* solido, fermo: onesto, sincero, franco; *- commodity*, *s.* mercanzia ben condizionata, *f.*; *- knave*, *s.* vero briccone, *m.*
Stanch', [stănsce] *v. a. & n.* stagnare, ristagnare: stagnarsi.
Stan'chion, [stănscieŭn] *s.* sostegno; puntello, *m.*
Stanch'less, [stănscelĕs] *adj.* che non si può stagnare.
Stanch'ness, [stănscenĕs] *s.* buona qualità, bontà (d'una mercanzia); fermezza, *f.*
Stand', [stănd] *s.* stazione, posta; piazza, *f.*; stato, grado, *m.*; pausa, fermata, *f.*; difficoltà, *f.*; *to be at a -*, stare irresoluto, esser imbarazzato; *to make a -*, far alto, fermarsi; opporsi, far testa; *to put to a -*, imbarazzare; intrigare; metter in pensiero.
Stand', [stănd] *v. a. irr.* (*stood*; *stood*) sostenere, mantenere; difendere; *v. n. irr.* stare, fermarsi; tenersi; sussistere, dimorare; esser situato; opporsi, far resistenza; *to - in awe*, avere paura di, temere; *to - n (upon) one's defence*, difendersi; *to - in doubt*, essere in dubbio, esitare; *to - fair*, essere in riga; *to - fast*, dimorare fermo; *to - in fear of one*, aver paura d'alcuno, temere alcuno; *to - gaping*, stare a bada, badaluccare; *to - god-father*, *to - godmother* (*to a child*), levare un bambino dal sacro fonte; *to - one's ground*, mantenersi saldo, tener duro; *to - upon one's guard*, stare in guardia; stare sulle sue; *to - in one's light*, fare ombra; *to - in need of*, avere bisogno di; *to - to an opinion*, appigliarsi ad una opinione; *to - sentry*, stare in sentinella; *to - the shock*, sostenere un assalto; *to - still*, fermarsi; stagnare; far niente; *to - in the way*, impedire; *to - to one's word*, mantenere la promessa; *to - about*, attorniare; assediare; *to - against*, resistere, far testa a; *to - by*, tenere per, sedere su; *to - for*, sforzarsi d'ottenere, mantenere, difendere; significare; *to - forth*, avanzare; presentarsi; *to - in*, costare, valere; *to - off*, stare alla larga; *to - off and on*, bordeggiare; *to - out*, resistere; persistere; *to - to*, persistere; affermare; *to - under*, soffrire, sostenere; *to - up*, stare in piedi, levarsi; *to - up against*, opporsi, resistere; *to - up for*, difendere; *to - upon*, insistere, star fermo; *to - with*, convenire, accordarsi, conformarsi.
Stan'dard, [stăndărd] *s.* stendardo, *m.*; insegna; misura, *f.*; modello, *m.*; regola, norma, *f.*; grado; prezzo, valore, *m.*
Stan'dard-bearer, [stăndărd-bĕrĕur] *s.* gonfaloniere, alfiere, *m.*
Stan'del, Stan'der, [stăndĕl, stăndeŭr] *s.* arboscello vecchio, *m.*
Stan'der, [stăndeŭr] *s.* che sta in piede; spettatore, *m.*
Stan'der-by, [stăndeŭrbaī] *s.* spettatore, riguardante, *m.*
Stan'ding, [stăndĭng] *adj.* stabilito, fisso; stagnante; permanente; *- army*, *s.* esercito stanziale, *m.*; *- dish*, *s.* vivanda ordinaria, *f.*; *- place*, *s.* luogo da stare, *m.*; posta, *f.*; *- rule*, *s.* regola fissa, *f.*; *- wages*, *s. pl.* salario fisso, *m.*
Stan'ding, [stăndĭng] *s.* durata; posta, *f.*; luogo, posto, *m.*; *friends of an old -*, amici vecchi, *m. pl.*
Stan'dish, [stăndĭsce] *s.* calamajo, *m.*
Stang', [stăng] *s.* stanga, pertica, *f.*
Stan'nary, [stănaré] *adj.* di stagno.
Stan'za, [stănza] *s.* stanza, strofa, *f.*
Sta'ple, [stēpl] *adj.* ben condizionato; di mercato.
Sta'ple, [stēpl] *s.* mercato; emporio (di mercanzie), *m.*; *- of a door*, bocchetta di toppa, *f.*
Sta'pler, [stēpleŭr] *s.* mercante, *m.*
Star', [stăr] *s.* stella, *f.*; astro; asterisco; *fig.* fato, destino, *m.*; *blazing -*, cometa, *f.*; *flying -*, *shooting -*, stella volante, *f.*; *wandering -*, pianeta, *f.*
Star'board, [stărbōrde] *s.* lato destro della nave, *m*
Starch', [stărtsce] *s.* amido, *m.*
Starch', [stărtsce] *v. a.* inamidare, saldare con amido.
Star'-chamber, [stăr-cembeŭr] *s.* corte criminale d'equità (ora in disuso) *f.*
Starched', [stărtsced] *adj.* inamidato; affettato.
Starched'ness, [stărtscĕdnĕs] *vedi* Starchness.
Star'cher, [stărtsceŭr] *s.* chi inamida.
Star'ching, [stărtscĭng] *s.* l'inamidare.
Starch'ly, [stărtscelē] *adv.* con affettazione, affettatamente.
Starch'ness, [stărtscenĕs] *s.* affettazione, *f.*; maniere affettate, *f. pl.*; durezza, *f.*
Stare', [stēre] *s.* guardo fisso; stornello, *m.*
Stare', [stēre] *v. a.* guardare fissamente; *to - in the face*, dare negli occhi.
Sta'rer, [stēreŭr] *s.* chi guarda fissamente.
Star'-fish, [stăr-fĭsce] *s.* scolopendria, *f.*
Star'-gazer, [stăr-ghēzeŭr] *s.* astrologo, astronomo, *m.*
Star'hawk, [stărhōche] *s.* falcone laniere, *m.*
Sta'ring, [stērĭng] *s.* sguardo fisso, *m.*; sorpresa, *f.*
Sta'ringly, [stērĭnglē] *adv.* con occhi fissi, fissamente.
Stark', [stărc] *adj.* rigido, severo, austero; vero, puro; *- fool*, *s.* matto spacciato, *m.*; *- with cold*, intirizzito di freddo.
Stark', [stărc] *adv.* tutto, affatto, interamente; *- naked*, tutto nudo.
Stark'ly, [stărclē] *adv.* rigidamente, fortemente.
Star'less, [stărlĕs] *adj.* senza stelle; oscuro.
Star'-light, [stărlaīte] *s.* lume delle stelle, splendore delle stelle, *m.*
Star'light, [stărlāite] *adj.* stellato; rilucente.
Star'like, [stărlaīche] *adj.* simile ad una stella, a foggia di stella.
Star'ling, [stărlĭng] *s.* stornello, storno, *m.* (uccello); pigna (di ponte), *f.*
Star'-paved, [stăr-pēv'd] *adj.* pieno di stelle (*poet.*).
Star'-proof, [stăr-prūf] *adj.* impervio al lume delle stelle.
Starred', [stăr'd] *adj.* pieno di stelle.
Star'ry, [stăré] *adj.* stellato.
Star'-shoot, [stărshūte] *s.* stella volante, meteora, *f.*
Start', [stărt] *s.* salto, risalto, ghiribizzo, capriccio, *m.*; *by -s*, capricciosamente; *to give a -*, fare un salto.

Start', [stärt] *v a.* intimorire, turbare; scoprire; -, *v. n* saltare, dare un salto; levarsi, partire; *to - for fear*, tremare di paura; *to - a hare*, levare la lepre; *to - an opportunity*, far nascere un' opportunità; *to - a question*, proporre una questione; *to - a truth*, scoprire una verità; *to - at*, strabiliare; *to - back*, saltare indietro; *to - from*, uscire di; *to - up*, levarsi; spuntare.

Star'ting, [stärtĭng] *adj.* pauroso, timoroso; *- horse*, *s.* cavallo ombroso, *m.*

Star'ting, [stärtĭng] *s.* il saltare, *m.*; scossa, *f.*

Star'ting-hole, [stärtĭng-hōle] *s.* scusa, *f.*: sotterfugio, *m.*

Star'tingly, [stärtĭnglé] *adv.* a scosse, interrottamente.

Star'ting-place, [stärtĭng-plēse] *s.* mosse, *f. pl.*

Star'tish, [stärtĭsce] *adj.* alquanto ombroso, un poco pauroso.

Star'tle, [stärt'l] *s.* salto improvviso, *m.*; subita impressione di paura, *f.*

Star'tle, [stärt'l] *v. a.* spaventare, fare paura; -, *v. n.* tremar di paura, strabiliare.

Start'up, [stärteŭp] *s.* uomo da nulla arricchito, *m.*

Starva'tion, [stärvēscieŭn] *s.* morte cagionata dalla fame, *f.*

Starve', [stärve] *v. a.* far morire di fame, affamare; -, *v. n.* avere fame; morire di fame; *to - with cold*, morire di freddo.

Starve'ling, [stärvelĭng] *s.* animale affamaticcio, *m.*

Sta'tary, [stētaré] *adj.* fisso, fermo, stabilito.

State', [stēte] *s.* stato; grado, ordine, *m.*; condizione; situazione, *f.*; governo, dominio, *m.*; grandezza, magnificenza, pompa; dignità, *f.*; orgoglio, *m.*; alterigia, *f.*: *the United States*, *pl.* gli Stati Uniti, *m. pl.*; *bed of -*, *s.* letto di giustizia, *m.*; *council of -*, *s.* consiglio di stato, *m.*; *to live in great -*, vivere splendidamente.

State', [stete] *v. a.* stabilire; regolare, ordinare, determinare; raccontare; esporre.

State'craft', [stetecräft] *s.* politica, *f.*: maneggio, *m.*

Sta'ted, [stetĕd] *adj.* fissato, stabilito. (larmente.

Sta'tedly, [stētĕdlé] *adv.* rego-

State'liness, [stētelines] *s.* pompa, grandezza; maestà; alterigia, *f.*

State'ly, [stētelé] *adj.* grande; magnifico, pomposo; superbo, altiero.

State'ly, [stētelé] *adv.* pomposamente; superbamente.

State'ment, [stētemĕnt] *s.* racconto particolareggiato, *m.*

State'-railway, [steterēleōué] *s.* strada ferrata dello stato, *f.*

State'-room, [stēte-rūme] *s.* camera di ricevimento, *f.*

States'man, [stētes'măn] *s.* politico; ministro di stato, *m.*

States'woman, [stētesouoūmăn] *s.* donna di stato, *f.*

Stat'ic, Stat'ical, [stătĭc, stătĭcăl] *adj.* statico.

Stat'ics, [stătĭcs] *s. pl.* statica, *f.*

Sta'tion, [stēscieŭn] *s.* posto; staggio, *m.*; stazione; abitazione, *f.*; grado, *m.*; condizione; (*rail.*) stazione, *f.*; atrio (della strada ferrata), *m.*

Sta'tion, [stēscieŭn] *v. a.* porre in un posto; dar un impiego.

Sta'tionary, [stēscieŭnaré] *adj.* stazionario; fermo.

Sta'tioner, [stēscieŭneŭr] *s.* cartolajo; chi vende carta; librajo, *m.*

Sta'tion-house, [stēscieŭn-haoūse] *s.* (*rail.*) casa di stazione (per prendere acqua), *f.*

Sta'tism, [stētĭsm] *s.* politica, *f.*

Statis'tic, Statis'tical, [stētĭstĭc, stētĭstĭcăl] *adj.* statistico.

Statis'tics, [stētĭstĭcs] *s. pl.* statistica, *f.*

Stat'uary, [stătiuaré] *s.* statuario, scultore, *m.*

Stat'ue, [stătiū] *s.* statua, *f.*

Stat'ure, [stätceŭr] *s.* statura, *f.*

Stat'utable, [stätiūtabl] *adj.* conforme agli statuti.

Stat'utably, [stätiūtablé] *adv.* secondo lo statuto.

Stat'utary, [stätiūtaré] *adj.* decretato per statuto.

Stat'ute, [stätuīte] *s.* statuto, *m.*; legge, *f.*

Staunch', [stänsce] *vedi* Stanch.

Stave', [stēve] *v. a. & n.* fendere, spaccare; sfondare (un barile).

Staves', [stēves] *pl.* di Staff.

Staves', [stēves] *s. pl.* doghe (d' una botte) *f. pl.*

Stay', [sté] *s.* soggiorno; indugio, *m.*; dimora, *f.*; appoggio, sostegno: legaccio, cordoncino, *m.*: *to make -*, fermarsi, tardare.

Stay', [sté] *v. a. irr.* (*stayed*; *staid*) ritenere, fermare; indugiare; appoggiare, appuntellare; placare, calmare; -, *v. n. irr.* stare; fermarsi; soggiornare; indugiare, aspettare; *to - away*, assentarsi, scostarsi; *to - on* (*upon*), fare capitale, riposarsi.

Stayed', [stē'd] *adj.* fisso, fermo; discreto, cauto.

Stayed'ly, [stē'dlé] *adv.* seriamente; discretamente, prudentemente (*poco usato*).

Stayed'ness, [stē'dnēs] *s.* solidità; prudenza; moderazione, *f.* (*poco usato*).

Stay'er, [stēeŭr] *s.* uno che ferma, che appoggia, *m.*

Stay'-lace, [ste-lēse] *s.* stringa, *f.*; lacciuolo, *m.*

Stay'-maker, [stē-mēcheŭr] *s.* fabbricante di busti, *m.*

Stays', [stēze] *s. pl.* busto (da donna), *m.*

Stead', [stĕd] *s.* luogo, *m.*; vece, *f.*; *to stand in good -*, render servizio; *to be in -*, esser utile, servire.

Stead', [stĕd] *v. a.* render servizio, ajutare; sostenere.

Stead'fast, [stĕdfăst] *adj.* fermo, sodo, fisso; risoluto.

Stead'fastly, [stédfăstlé] *adv.* fermamente, costantemente; risolutamente.

Stead'fastness, [stĕdfăstnĕs] *s.* fermezza; solidità; costanza, *f.*

Stead'ily, [stĕdilé] *adv.* con fermezza, costantemente, saldamente.

Stead'iness, [stĕdinĕs] *s.* solidità; fermezza, *f.*

Stead'y, [stédé] *adj.* fermo, saldo; sicuro, discreto, cauto.

Stead'y, [stédé] *v. a.* render fermo; render sicuro.

Steak', [stēche] *s.* braciuola, fetta sottile di carne, *f.*

Steal', [stīle] *v. a. & n. irr.* (*stole*; *stolen*) rubare, involare; *to - a marriage*, maritarsi clandestinamente; *to - away*, involarsi; svignare; *to - away from*, distornare, distrarre; *to - into*, insinuarsi; *to - on*, cattivarsi; *to - upon*, sorprendere; ingannare. (batore, *m.*

Stea'ler, [stīleŭr] *s.* ladro, ru-

Stea'ling, [stīlĭng] *s.* rubamento, *m.*; ruberia, *f.*

Stea'lingly, [stīlĭnglé] *adv.* astutamente, clandestinamente, segretamente.

Stealth', [stelth²] *s.* furto, *m.*; ruberia; pratica segreta, *f.*; *by -*, di soppiatto, di nascosto

Steal'thy, [stelth²é] *adj.* clandestino, segreto, occulto.

Steam', [stīme] *s.* vapore, fumo, *m.*

Steam', [stīme] *v. n.* vaporare, fumare; esalare.

Steam'-bath, [stīme-bāth²] *s.* bagno a vapore, *m.*

Steam'-boat, [stīme-bōte] *s.* battello a vapore, vascello a vapore, *m.*

Steam'-boiler, [stīme-bōileŭr] *s.* (*loc.*) caldaja a vapore, *m.*

Steam'-carriage [stīme-cărĭdge] *s.* vettura a vapore; locomotiva, *f.*

Steam'-chimney, [stīme-cĭmné] *s.* (*loc.*) cammino a vapore, *m.*

Steam'-coach, [stīme-cōtsce] *s.* carrozza a vapore, *m.*
Steam'-engine, [stīme-ĕndgĭn] *s.* macchina a vapore, *f.*
Stea'mer, [stīmeŭr] *s.* battello a vapore, vascello a vapore, *m.*
Steam'-mill, [stīme-mĭl] *s.* mulino a vapore, *m.*
Steam'-navigation, [stīme-năvighescieŭn] *s.* navigazione a vapore, *f.*
Steam'power, [stīme-paŏuĕŭr] *s.* forza di vapore, *f.*
Steam'-press, [stīme-prĕs] *s* torchio a vapore, *m.*
Steam'-valve, [stīme-vălve] *s* (*loc.*) valvola a vapore, *f.*
Steam'-whistle, [stīme-oŭis'l] *s.* (*loc.*) fischietto, *m.*
Sted'fast, [stĕdfăst] *vedi* Steadfast.
Steed', [stīde] *s.* corsiero, destriero, corridore, *m.*
Steel', [stīle] *s.* acciajo; fucile; acciajuolo, *m.*
Steel', [stīle] *v. a.* indurire, indurare.
Steel'-pen, [stīle-pĕn] *s.* penna d' acciajo, *f.*
Stee'ly, [stīlé] *adj.* d' acciajo; duro, fermo.
Steel'yard, [stīleïärd] *s.* stadera, *f.*
Steep', [stīpe] *adj.* scosceso, dirupato.
Steep', [stīpe] *s.* precipizio, *m.*
Steep', [stīpe] *v. a.* immollare; tuffare; *steeped hemp, s.* canapa macerata, *f.*
Stee'ple, [stīp'l] *s* campanile, *m.*
Stee'ple-chase, [stīp'l-cēse] *s.* corsa diritta, senza aver riguardo agli ostacoli che si presentano, *f.*
Stee'pled, [stīp'l'd] *adj.* fornito di campanile.
Steep'ness, [stīpenĕs] *s.* pendio, *m.*; scesa, china, *f.*
Stee'py, [stīpé] *adj.* declive, scosceso, dirupato.
Steer', [stīre] *s.* giovenco, bue giovane; (*mar.*) timone, *m.*
Steer', [stīre] *v. a.* guidare, governare; reggere; -, *v. n.* navigare.
Stee'rage, [stīrĕdge] *s.* timone; governo, *m.*
Stee'rer, [stīrĕur] *s.* timoniere, piloto, *m.*
Steer'less, [stīrlĕs] *adj.* senza timone.
Steers'man, Steers'mate [stīresmăn, stīresmēte] *s.* timoniere, piloto, *m.*
Steganog'raphy, [stĕganŏgrafé] *s.* steganografia, *f.*
Stegnot'ic, [stĕgnŏtĭc] (*med.*) *adj.* astringente.
Stel'lar, Stel'lary, [stĕlăr, stĕlaré] *adj.* stellare; astrale.
Stel'late, [stĕlete] *adj.* stellato, raggioso.
Stellif'erous, [stĕlĭfireŭs] *adj.* pieno di stelle.
Stel'lionate, [stĕliōnete] *s.* (*jur.*) stellionato, *m.*
Stem', [stĕm] *s.* stelo; gambo; sprone (d' un naviglio), *m.*; famiglia, razza, *f.*
Stem', [stĕm] *v. a.* fermare, arrestare; veleggiare a ritroso.
Stench', [stĕnsce] *s.* puzza, *f.*; puzzo, fetore, *m.*
Stenog'rapher, [stĕnŏgrafeŭr] *s.* stenografo, *m.*
Stenograph'ical, [stĕnōgrăficăl] *adj.* stenografico.
Stenog'raphy, [stĕnōgrafé] *s.* stenografia, *f.*
Stent', [stĕnt] *v. a.* restrignere, reprimere.
Stento'rian, [stĕntōriăn] *adj.* avente una voce potente; stentoreo.
Step', [stĕp] *s.* passo, *m.*; pedata, traccia, *f.*; vestigio; scalino, *m.*; *- of a door*, soglia, *f.*; limitare d'una porta; *- by -*, a passo a passo.
Step', [stĕp] *v. n.* andare, far un passo; *to - after*, andare dietro; *to - aside*, mettersi in disparte; *to - back*, tornare indietro; *to - down*, scendere, discendere; *to - forth*, presentarsi; *to - in (into)*, entrare, andare dentro; *to - out*, uscire; traviare; *to - over*, passare; attraversare; *to - to*, andare verso; *to - up*, ascendere.
Step'-brother, [stĕp-brĕuth'ĕur] *s.* fratellastro, *m.*
Step'-daughter, [stĕp-dŏteŭr] *s.* figliastra, *f.*
Step'-father, [stĕp-fāth'eŭr] *s.* patrigno, *m.*
Step'-mother, [stĕp-mĕuth'eŭr] *s.* matrigna, *f.*
Step'ping-stone [stĕpĭng-stōne] *s.* sasso da mettervi su il piede, *m.*; *fig.* introduzione, *f.*
Step'-sister, [stĕp-sĭsteŭr] *s.* sorellastra, *f.*
Step'-son, [stĕp-seŭn] *s.* figliastro, *m.*
Stercora'ceous, [steŭrcōrēsciĕŭs] *adj.* stercoraceo.
Stercora'tion, [steŭrcōrēsciĕŭn] *s.* il concimare, il letamare, *m.*
Stereograph'ic, Stereograph'ical, [stĕriōgrăfic, stĕriōgrăficăl] *adj.* stereografico.
Stereog'raphy, [stĕriōgrafé] *s.* stereografia, *f.*
Stereomet'ric, Stereomet'rical, [stĕriōmĕtrĭc, stĕriōmĕtrĭcăl] *adj.* stereometrico.
Stereom'etry, [stĕriōmitré] *s.* stereometria, *f.*
Stereot'omy, [stĕriōtomé] *s.* stereotomia, *f.*
Ster'eotype, [stĕriōtāipe] *s.* stereotipia, *f.*
Ster'eotype, [stĕriōtaīpe] *adj.* stereotipo.
Ster'eotype, [stĕriōtaīpe] *v. a.* stampare a stereotipo.
Ster'eotyper, [stĕriōtāīpeŭr] *s.* stampatore a stereotipo, *m.*
Ster'ile, [stĕrīl] *adj.* sterile, arido; infecondo.
Steril'ity, [stĕrĭlité] *s.* sterilità, aridità, *f.*
Ster'ilize, [stĕrĭlaīze] *v. a.* sterilire, rendere sterile.
Ster'ling, [steŭrlĭng] *adj.* vero, puro; sterlino.
Ster'ling, [steŭrlĭng] *s.* sterlina, *f.* (moneta).
Stern', [steŭrn] *adj.* severo, austero, rigido, torvo, brusco.
Stern', [steŭrn] *s.* poppa (d' un naviglio), *f.*
Ster'nage, [steŭrnēdge] *vedi* Steerage.
Stern'ly, [steŭrnlé] *adv.* con aria torva.
Stern'ness, [steŭrnnĕs] *s.* viso severo, cipiglio, *m.*
Ster'non, [steŭrnŏn] *s.* (*anat.*) sterno, *m.*
Sternuta'tion, [steŭrniūtēscieŭn] *s.* starnutazione, *f.*; starnuto, *m.*
Ster'nutative, Ster'nutatory, [steŭrniūtetĭv, steŭrniūteteŭré] *adj.* starnutatorio.
Steth'oscope, [stĕth'ŏscōpe] *s.* (*med.*) stetoscopio, *m.*
Stew', [stiū] *s.* vivajo, stagno, *m.*; stufa, *f.*; bordello, *m.*
Stew', [stiū] *v. a.* stufare, far bollire a fuoco lento; *stewed meat, s.* stufato, *m.*
Stew'ard, [stiūĕŭrd] *s.* maggiordomo, maestro di casa; dispensiere (d'una nave), *m.*; *lord high -*, primo maggiordomo, *m.*
Stew'ardship, [stiūĕŭrdscĭp] *s.* carica di maggiordomo, *f.*
Stew'ing, [stiūĭng] *s.* lo stufare, *m.*
Stew'-pan, [stiū-păn] *s.* padella, terrina (da stufare), *f.*
Stib'ium, [stĭbieŭm] *s.* (*chym.*) antimonio, *m.*
Stick', [stĭc] *s.* bastone; stecco, *m.*; canna, *f.*; *- of sealing wax*, bastoncello di cera, *m.*
Stick', [stĭc] *v. a.* appiccare, attaccare, ficcare; spignere; -, *v. n.* appiccarsi, appigliarsi, fermarsi; *to - by one*, tener per uno; *to - with wax*, appiccare con cera; *to - at*, ostinarsi; farsi coscienza di; *to - between*, ondeggiare, vacillare; *to - by*, spalleggiare; *to - in*, piantare; *to - into*, essere fitto; *to - out*, sporgere in fuori; *to - to*, appiccarsi; aderire; *to - through*, passare

da banda a banda; *to - upon*, restare, rimanere.

Stick'iness, [stĭchinĕs] *s.* viscosità, tenacità, *f.*

Stick'le, [stĭc'l] *v. n.* impiegarsi, adoperarsi; seguitare una parte.

Stickleback', [stĭcl'băc] *s.* piccolo pesce, *m.*

Stick'ler, [stĭcleŭr] *s.* partigiano; disputante, *m.*

Stic'ky, [stĭché] *adj.* viscoso, glutinoso.

Stid'dy, [stĭdé] *s.* incudine, *f.*

Stiff', [stĭf] *adj.* rigido, aspro; ostinato; fermo, inflessibile, costante; (*paint.*) stentato.

Stif'fen, [stĭf'n] *v. a.* indurare; rendere rigido; -, *v. n.* intirizzire; diventare duro.

Stiff'hearted, [stĭfhärtĕd] *adj.* ostinato, duro.

Stiff'ly, [stĭflé] *adv.* inflessibilmente, fermamente; ostinatamente, duramente.

Stiff'necked, [stĭfnĕch'd] *adj.* ostinato, caparbio.

Stiff'ness, [stĭfnĕs] *s.* rigidezza, saldezza, durezza; caparbietà, *f.*

Sti'fle, [stāifl'] *v. a.* soffocare; sopprimere.

Sti'fling, [staiflĭng] *adj.* soffocante.

Sti'fling, [stāiflĭng] *s.* soffocamento, affogamento, *m.*

Stig'ma, [stĭgma] *s.* segno d'infamia; disonore, *m.*; infamia, *f.*

Stigmat'ic, Stigmat'ical, [stĭgmătĭc, stĭgmătĭcăl] *adj.* ignominioso, infame.

Stig'matize, [stĭgmataīze] *v. a.* stimatizzare, segnare con ferro caldo; diffamare.

Stile', [staīle] *s.* barriera, *f.*; gnomone; stilo, *m.*

Stilet'to, [stilĕto] *s.* stiletto, *m.*

Still', [stĭl] *adj.* quieto, tranquillo; stagnante.

Still', [stĭl] *adv.* fin adesso, ancora, sempre.

Still', [stĭl] *s.* calma, *f.*; silenzio; limbicco, *m.*

Still', [stĭl] *v. a.* far tacere, calmare, tranquillare.

Stillatit'ious, [stĭlatĭscieŭs] *adj.* gocciolante, distillato.

Stil'latory, [stĭlateŭré] *s.* limbicco, *m.*

Still'-born, [stĭl-bŏrn] *adj.* morto nato.

Stil'licide, [stĭlisaīde] *s.* stillicidio, *m.*

Stil'life, [stĭllaīfe] *s.* vita vegetabile.

Stil'ling, [stĭlĭng] *s.* distillazione, *f.*

Still'ness, [stĭlnĕs] *s.* calma, bonaccia; quiete, *f.*; silenzio, *m.*

Stil'ly, [stĭlé] *adv.* in silenzio, tranquillamente, quietamente.

Stilts', [stĭlts] *s. pl.* trampoli, *m. pl.*

Stim'ulate, [stĭmiulete] *v. a.* stimolare, spronare; incitare, animare.

Stim'ulating, [stĭmiuletĭng] *s.* eccitamento, *m.*

Stimula'tion, [stĭmiulēscieŭn] *s.* stimolazione, *f.*; stimolo, *m.*

Stim'ulative, [stĭmiuletĭv] *adj.* stimolativo.

Stim'ulator, [stĭmiuleteŭr] *s.* stimolatore, *m.*

Sting', [stĭng] *s.* spina, *f.*; ago; stimolo; rimorso, *m.*

Sting', [stĭng] *v. a. irr.* (*stung*; *stung*) pungere, pugnere; trafiggere.

Stin'gily, [stĭndgilé] *adv.* avaramente, sordidamente.

Stin'giness, [stĭndginĕs] *s.* avarizia, sordidezza, spilorceria; miseria, *f.*

Sting'ing, [stĭnghĭng] *s.* pugnimento, *m.*; puntura, morsicatura, *f.* (pungiglione.

Sting'less, [stĭnglĕs] *adj.* senza

Stin'go, [stĭngo] *s.* birra vecchia e forte, *f.* (*gergo*).

Stin'gy, [stĭndgé] *adj.* avaro, taccagno, sordido, spilorcio.

Stink', [stĭnc] *s.* puzzo, fetore, *m.*; puzza, *f.*

Stink', [stĭnc] *v. n. irr.* (*stank*; *stunk*) puzzare, putire.

Stin'kard, [stĭncheŭrd] *s.* uomo sordido, taccagno, spilorcio, *m.*

Stin'ker, [stĭncheŭr] *s.* cosa che ha cattivo odore, *f.*

Stin'king, [stĭnchĭng] *adj.* puzzolente; - *fellow*, *s.* uomo vile, *m.*

Stin'kingly, [stĭnchĭnglé] *adv.* fetidamente.

Stink'pot, [stĭncpŏt] *s.* composto di cattivo odore, *m.*

Stint', [stĭnt] *s.* limite, confine, *m.*; porzione, *f.*; *to go beyond the* -, passare i limiti.

Stint', [stĭnt] *v. a.* limitare; ristrignere, frenare, raffrenare, reprimere; -, *v. n.* cessare, tralasciare.

Stin'ter, [stĭnteŭr] *s.* uno che limita, che restringe, *m.*

Sti'pend, [staīpĕnd] *s.* stipendio, salario, *m.*; paga, *f.*

Stipen'diary, [staīpĕndiaré] *adj.* provvisionato, stipendiato.

Stipen'diary, [staīpĕndiaré] *s.* stipendiario, *m.*

Stip'ple, [stĭp'l] *v. a.* incidere con punteggio.

Stip'tic, Stip'tical, [stĭptĭc, stĭptĭcăl] *adj.* (*med.*) stiptico, astringente.

Stip'ulate, [stĭpiulete] *v. n.* stipulare, fare un contratto.

Stipula'tion, [stĭpiulēscieŭn] *s.* stipulazione, *f.*; contratto, *m.*

Stip'ulator, [stĭpiuleteŭr] *s.* stipulante, *m.*

Stir', [steŭr] *s.* strepito, romore, fracasso, scompiglio, *m.*

Stir', [steŭr] *v. a.* muovere; agitare, scuotere; -, *v. n.* muoversi; agitarsi, scuotersi; *to - the corn*, voltare il grano; *to - the fire*, attizzare il fuoco; *to - the humors*, provocare gli umori; *to - about*, andare attorno; imbrigarsi, industriarsi; *to - up*, suscitare, eccitare.

Stir'rage, [stĕurĕdge] *s.* movimento, *m.*

Stir'rer, [steŭreŭr] *s.* che è in moto; che si leva di buon' ora; stimolatore; sedizioso, *m.*

Stir'ring, [steŭrĭng] *adj.* muovente, in moto; affaccendato, attivo; sedizioso; -, *s.* movimento, *m.*; sollevazione, *f.*

Stir'rup, [stĭreŭp] *s.* staffa, *f.*

Stir'rup-cup, Stir'rup-glass, [stĭreŭp-cheŭp, stĭreŭp-glăs] *s.* mancia, benandata, *f.*

Stir'rup-leather, [stĭreŭp-lĕth'eŭr] *s.* striscia della staffa, *f.*

Stitch', [stĭtsce] *s.* punto (fatto coll' ago); dolore pungente, *m.*; maglia, *f.*; *to take up a* -, pigliare una maglia.

Stitch', [stĭtsce] *v. a.* appuntare; cucire (un libro); pungere; *to - up*, racconciare, risarcire.

Stitch'er, [stĭtsceŭr] *s.* cucitore, *m.*; cucitrice (di libri), *f.*

Stitch'ery, [stĭtscheŭré] *s.* lavoro d'ago, *m.*

Stitch'ing, [stĭtscĭng] *s.* l'appuntare, il cucire, *m.*

Stitch'ing-silk [stĭtscĭng-sĭlche] *s.* seta grossa, *f.*

Stitch'-wort, [stĭtsceoueŭrt] *s.* camomilla, *f.*

Stith'y, [stĭth'é] *s.* ancudine, *f.*

Sti'ver, [staĭveŭr] *s.* piccola moneta olandese, *f.*

Stoak', [stōche] (*mar.*) *v. a.* turare.

Stoat', [stōte] *s.* puzzola, *f.* (animale).

Stoccade', Stocca'do, [stŏchēde, stŏchēdo] *s.* stoccata, *f.*

Stock', [stŏc] *s.* tronco, gambo; stelo, fusto; manico; fondo, capitale; principale, *m.*; razza, schiatta, famiglia, *f.*; garofano, *m.*; cravatta, *f.*; collare; monte (delle carte); - *of a gun*, cassa d'uno schioppo, *f.*; *laughing* -, ludibrio, zimbello, *m.*; *leaning* -, appoggio, sostegno, *m.*

Stock', [stŏc] *v. a.* empiere; fornire, provvedere, munire; *to - up*, sbarbare; svellere, estirpare.

Stock'-broker, [stŏc-brŏcheŭr] *s.* mezzano (di fondi pubblici).

Stock'dove, [stŏcdeŭve] *s.* colombo, *m.*

Stock'fish, [stŏcfĭsce] *s.* baccalà, *f.*
Stockgil'lyflower, [stŏcdgĭliflaoŭr] *s.* garofano, *m.*; viola, *f.*
Stock'-holder, [stochōldeŭr] *s.* azionista, *m.*
Stock'ing, [stŏchĭng] *s.* calza, calzetta, *f.*
Stock'ing-frame, [stŏchĭngfreme] *s.* telajo da calzettajo, *m.*
Stock'ing-mender, [stochĭngmendeŭr] *s.* conciacalzette, *f.*
Stock'ing-weaver, [stŏchĭngoŭiveŭr] *s.* calzettajo, *m.*
Stock'ish, [stochĭsce] *s.* stupido, sciocco.
Stock'jobber, [stŏcdgiŏbeŭr] *s.* sensale di fondi pubblici, *m.*
Stock'jobbing, [stocdgiŏbing] *s.* senseria, *f.*
Stock'lock, [stŏclŏc] *s.* serratura fissa in legno, *f.*
Stocks', [stocs] *s. pl.* ceppi, *m. pl.*
Stock'still, [stŏc-stĭl] *adj.* immobile; fermo.
Sto'ic, [stōĭc] *s.* stoico, *m.*
Sto'ical, [stōĭcăl] *adj.* stoico, degli stoici.
Sto'ically, [stōĭcălé] *adv.* da stoico, alla stoica.
Sto'icalness, Sto'icism, [stōĭcálnes, stōisĭsm] *s.* stoicismo, *m.*
Sto'ker, [stocheŭr] *s.* attizzatore, fuochista, *m.*
Stole', [stōle] *s.* stola, *f.*
Stoled', [stōle'd] *adj.* portante una stola.
Stol'id, [stolĭd] *adj.* stolido, stupido, scemo.
Stolid'ity, [stŏlĭdité] *s.* stolidezza, stupidità, *f.*
Stom'ach, [steŭmeŭc] *s.* stomaco; appetito, *m.*; fame; collera, *f.*
Stom'ach, [steŭmeŭc] *v. a.* & *n.* risentirsi; offendersi, sdegnarsi.
Stom'acher, [steŭmeŭcheŭr] *s.* ornamento da portar sul petto, *m.*; *- of ribbons,* guarnizione di nastri, *f.*
Stom'achful, [steŭmeŭcfŭl] *adj.* ostinato, caparbio.
Stom'achfulness, [steŭmeŭcfŭlnes, *s.* ostinatezza, caparbieria, caponeria, *f.*
Stomach'ic, Stomach'ical, [stōmăchĭc, stōmăchĭcăl] *adj.* stomachico, stomacale.
Stom'achless, [steŭmăchlĕs] *adj.* senza appetito, stomacato, stufo.
Stom'achous, [steŭmăcheŭs] *adj.* stizzoso, collerico.
Stone', [stōne] *s.* pietra, *f.*; sasso; nocciolo (delle frutta); granello (dell' uva); peso (di quattordici libbre), *m.*; *flint -,* pietra focaja, *f.*; *free -,* pietra di taglio, *f.*; *mill -,* macina, macine, *f.*; *pebble -,* ciottolo, *m.*; *pumice -,* pietra pomice, *f.*
Stone', [stone] *adj.* fatto di pietra, di pietra.
Stone', [stōne] *v. a.* lapidare.
Stone'-blind, [stōne-blāind] *adj.* cieco.
Stone'-bow, [stōne-bō] *s.* balestra, *f.*
Stone'-break, [stōne-brēche] *s.* (*bot.*) sassifraga, *f.*
Stone'-chatter, [stōne-ciăteŭr] *s.* cutrettola, *f.* (uccello).
Stone'-cutter, [stōne-chéuteŭr] *s.* tagliapietre, *m.*
Stone'-dead, [stōne-dĕd] *adj.* disteso morto.
Stone'-fruit, [stōne-frūte] *s.* frutto che ha un nòcciolo, *m.*
Stone'-hearted, [stōne-härted] *adj.* duro di cuore, crudele.
Stone'-horse, [stōne-hōrse] *s.* stallone, cavallo destinato a montare e far razza, *m.*
Stone'-pit, [stōne-pĭt] *s.* cava di pietra, *f.*
Stone'-pitch, [stōne-pĭtsce] *s.* pece secca, *f.*
Stone'-squarer, [stōne-schēreŭr] *s.* chi quadra le pietre, *m.*
Stone'-throw, [stōne-thrō] *s.* tiro di pietra, *m.*
Stone'-wall, [stōne-ouŏl] *s.* muro di pietra, *m.*
Stone'work', [stōne-oueŭrc] *s.* lavoro di pietra, lavoro di muratore, *m.*
Sto'niness, [stōninĕs] *s.* abbondanza di pietre, *f.*
Sto'ning, [stōnĭng] *s.* lapidazione, *f.*
Sto'ny, [stōné] *adj.* pietroso, sassoso, duro; *- fruit, s.* frutto petroso, *m.*; *- heart, s.* cuor di macigno, *m.*
Stool', [stūle] *s.* sgabello, seggio, *m.*; *close -,* seggetta; predella, *f.*
Stoop', [stūpe] *s.* inchino, *m.* inclinazione, *f.*; abbassamento; vaso di liquore, *m.*
Stoop', [stūpe] *v. a.* chinare, piegare; calare; abbassare; -, *v. n.* chinarsi, piegarsi; calarsi; abbassarsi; *to - forward,* curvarsi avanti.
Stoo'pingly, [stūpĭnglé] *adv.* con inchino.
Stop', [stŏp] *s.* impedimento, ostacolo; indugio, *m.*; tardanza, pausa, dimora, *f.*; punto; tasto (d'uno strumento musicale), *m.*; *to make a -,* far alto, fermarsi; *to put a - to,* terminare; ritardare, cessare.
Stop', [stŏp] *v. a.* fermare, arrestare, ritardare, indugiare; stagnare; turare; -, *v. n.* fermarsi, fare alto; dimorare; *to one's mouth,* chiudere altrui la bocca; *to - in the way,* intercettare.
Stop'-cock, [stŏp-cŏc] *s.* chiave (d' una fontana), *f.*
Stop'-gap, [stop-găp] *s.* cosa da surrogare, *f.*; riempimento, *m.*
Stop'page, [stŏpēdge] *s.* impedimento, *m.*; oppilazione, ostruzione, *f.*
Stop'per, Stop'ple, [stŏpeŭr, stŏple] *s.* turaccio, zaffo, *m.*
Sto'rax, [stōrăcs] *s.* storace, *m.*
Store', [stōre] *s.* abbondanza, quantità, *f.* gran numero, *m.*; viveri, *m. pl.*; vettovaglie, munizioni, *f. pl.*; *- of money,* molti danari, *m. pl.*
Store', [stōre] *adj.* ammassato, accumulato.
Store', [stōre] *v. a.* munire; provvedere; conservare, riserbare; vettovagliare; *to - with fish,* empire di pesce.
Store'-house, [stōre-haoŭse] *s.* fondaco, magazzino, *m.*
Sto'rer, [stōreŭr] *s.* accumulatore, magazziniere, *m.*
Sto'ried, [stōrĭd] *adj.* istoriato; abbellito.
Stork', [stŏrc] *s.* cicogna, *f.*; *young -,* cicognino, *m.*
Storks'-bill, [stŏrcs-bĭl] *s.* (*bot.*) geranio, *m.*
Storm', [stŏrm] *s.* tempesta, burrasca, *f.*; fracasso, tumulto, *m.* confusione, *f.*; assalto, *m.*
Storm', [storm] *v. a.* dare un assalto; -, *v. n.* tempestare; strepitare; adirarsi, infuriare.
Storm'beaten, [stormbit'n] *adj.* battuto dalla burrasca.
Stor'my, [stormé] *adj.* tempestoso; furioso.
Sto'ry, [stōré] *s.* storia; favola, finzione, *f.*; piano (d'una casa), *m.*; *the - goes,* si dice.
Sto'ry, [stōré] *v. a.* narrare, raccontare, dire.
Sto'ryteller, [stōrétĕleŭr] *s* narratore, novellista, *m.*
Stot', [stŏt] *s.* giovenco, *m.*
Stout', [staŏut] *adj.* robusto, valoroso; ostinato.
Stout', [staoŭt] *s.* birra forte, cervogia forte, *f.*
Stout'ly, [staoŭtlé] *adv.* fortemente, bravamente, gagliardamente; ostinatamente.
Stout'ness, [staoŭtnés] *s.* forza; bravura, fermezza; arroganza; caparbietà, *f.*
Stove', [stōve] *s.* stufa, *f.*
Stove', [stōve] *v. a.* scaldare con una stufa.
Sto'ver, [stōveŭr] *s.* foraggio del bestiame, *m.*
Stow', [stō] *v. a.* stivare; assettare, collocare.
Stow'age, [stōedge] *s.* ordine delle mercanzie; magazzinaggio; affitto del magazzino, *m.*
Strad'dle, [străd'l] *v. a.* allar-

gare le gambe camminando; -, *v. n.* vagare.

Strag'gler, [străgleŭr] *s.* soldato ramingo, vagabondo, *m.*

Straight', [strēte] *adj.* diritto, stretto; -, *adv.* direttamente, immediate, subito; *to make* -, dirizzare; levare su; *to make - again*, raddirizzare.

Straigh'ten, [strēt'n] *v. a.* dirizzare, far diritto.

Straight'forth, [strētefōrth²e] *adv.* direttamente, immediatamente.

Straight'ly, [strētelē] *adv.* in linea retta.

Straight'ness, [strētenĕs] *s.* rettitudine, dirittura, *f.*

Straight'way, Straight'ways, [strēteoŭē, strēteoŭēs] *adv.* immediate, subito.

Strain', [strēne] *s.* sforzo; storcimento, *m.*; schiatta, razza, *f.*; suono, *m.*; canzone, aria, *f.*; stile; grado; carattere; umore, *m.*; disposizione; qualità, *f.*; *high - of speech*, stile sublime, *m.*; *to take too high a* -, alzarsi troppo.

Strain', [strēne] *v. a.* spremere, premere, striguere; colare; violentare; -, *v. n.* sforzarsi, fare ogni sforzo, ingegnarsi; *to - out*, spremere, estrarre; *to - one's voice*, sforzare la voce.

Strain'able, [strēnabl'] *adj.* che può essere colato.

Strai'ner, [strēneŭr] *s.* colatojo, *m.*

Strai'ning', [strēnĭng] *s.* colamento, *m.*; tensione; forza, violenza, *f.*

Strait', [strēte] *adj.* stretto, angusto; intimo, intrinseco; rigoroso, rigido; penoso.

Strait', [strēte] *s.* stretto, *m.*; difficoltà; angustia, penuria, *f.*; *to be in great -s*, trovarsi in grandi strette, essere molto travagliato.

Strait', [strēte] *v. a.* imbarazzare; travagliare.

Strai'ten, [strēt'n] *v. a.* strignere, ristrignere, angustiare; serrare, violentare.

Strai'tened, [strētn'd] *adj.* angustiato, travagliato.

Strait'-handed, [strēte-hăndĕd] *adj.* avaro, taccagno.

Strait'handedness, [strēte-hăndednes] *s* avarizia, *f.*

Strait'-laced, [strētelēs'd] *adj.* allacciato, ristretto.

Strait'ly, [strētelē] *adv.* strettamente; rigidamente.

Strait'ness, [strētenĕs] *s.* strettezza; angustia, difficoltà, necessità; intimità, intrinsichezza, *f.*; rigore, *m.*

Strake', [strēche] *s.* striscia, *f.*

Stramin'eous, [stramĭnieŭs] *adj.* di paglia.

Strand', [strănd] *s.* piaggia, sponda, *f.*; lido, *m.*

Strand', [strănd] *v. n.* dare sulle secche.

Stran'ded, [străndĕd] *adj.* naufragato sulla piaggia.

Strange', [strēndge] *adj.* strano, straordinario, bizzarro; *to look - upon one*, far cattiva cera ad uno.

Strange', [strēndge] *int.* maraviglia! stranezza!

Strange'ly, [strēndgelē] *adv.* stranamente; maravigliosamente.

Strange'ness, [strēndgenĕs] *s.* stranezza; singolarità, rarità, *f.*

Stran'ger, [strēndgeŭr] *s.* straniero, forestiero, *m.*; *I am a - to that business* non so nulla di quest' affare.

Stran'gle, [străngl'] *v. a.* strangolare; strozzare.

Strang'ler, [străngl'eŭr] *s.* che strangola.

Stran'gles, [străngl's] *s. pl.* stranguglioni, *m. pl.*

Stran'gle-weed, [străngl'oŭide] *s.* (*bot.*) orobanche, *f.*

Strangula'tion, [strănghiūlēscieŭn] *s.* strozzatura, *f.*

Stran'gury, [strănghiūré] *s.* stranguria, *f.*

Strap', [străp] *s.* coreggia, *f.*; striscia di cuojo, *f.*

Strap', [străp] *v. a.* scoreggiare.

Strappa'do, [străpādō] *s.* strappata, *f.*; tratto di corda, *m.*

Strap'ping, [străpĭng] *adj.* grande, grosso; - *girl*, *s.* giovinastra, *f.*

Stra'ta, [strēta] *s. pl.* strati, suoli, *m. pl.*

Strat'agem, [strătadgĕm] *s.* strattagemma, *m.*; astuzia, furberia, *f.*

Stratagem'ical [strătadgĕmĭcăl] *adj.* pieno di strattagemmi; astuto, furbo.

Stratifica'tion, [strătĭfichēscieŭn] *s.* stratificazione, *f.*

Strat'ify, [strătifaī] *v. a.* stratificare.

Stra'tum, [strēteŭm] *s.* (*strata, pl.*) strato; letto; pavimento, *m.*

Straw', [strŏ] *s.* paglia, festuca, *f.*; filo di paglia, niente, *m.*; *stack of* -, pagliajo, *m.*; *man of* -, uomo da nulla, *m.*

Straw'bed, [strŏbĕd] *s.* letto di paglia, pagliaccio, pagliericcio, *m.*

Straw'berry, [strŏbĕré] *s.* fragola, *f.*

Straw'berry-plant, [strŏbĕré-plānt] *s.* pianta di fragola, *f.*

Straw'-built, [strŏbĭlt] *adj.* fatto di paglia, coperto di paglia.

Straw'-colored, [strŏ-cheŭleŭr'd] *adj.* di color di paglia.

Straw'-hat, [strŏ-hăt] *s.* cappello di paglia, *m.*

Straw'-stuffed, [strŏ-steŭf'd] *adj.* riempito di paglia.

Straw'-worm, [strŏ-oŭeŭrm] *s.* baco della paglia, *m.*

Straw'y, [strŏé] *adj.* fatto di paglia.

Stray', [strē] *s.* sviamento; vagabondo, *m.*

Stray', [strē] *v. n.* sviare, traviare.

Stray'ing, [strēĭng] *s.* lo sviare, *m.*

Streak', [strīche] *s.* striscia, riga, *f.*; cerchio (d'una ruota), *m.*

Streak, [strīche] *v. a.* strisciare, rigare.

Streak', [strīche] *v. a.* strisciare, rigare.

Strea'ky, [strīché] *adj.* strisciato, rigato.

Stream', [strīme] *s.* corrente, *f.*; ruscello; rivolo, ruscelletto; corso, *m.*; - *of light*, raggio di luce, *m.*; - *of words*, abbondanza di parole, *f.*; *to go with the* -, andare a seconda.

Stream', [strīme] *v. a.* strisciare, rigare; -, *v. n.* scorrere, zampillare; sorgere, uscire; gettare raggi.

Strea'mer, [strīmeŭr] *s.* pennoncello, *m.*; banderuola, *f.*

Stream'let, [strīmelĕt] *s.* ruscelletto, *m.*

Strea'my, [strīmé] *adj.* scorrente; fluido.

Street', [strīte] *s.* strada, via; contrada, *f.*

Street'-door, [strīte-dōre] *s.* porta di strada, *f.*

Street'-walker, [strīte-ouŏcheŭr] *s.* sgualdrina, bagascia, *f.*

Strength, [strĕngth²] *s.* forza, possanza, *f.*; vigore; energia; fortificazione, *f.*; forte, *m.*; *to gather* -, ripigliar le forze, rimettersi.

Streng'then, [strĕngth²'n] *v. a.* fortificare, afforzare; dar vigore; -, *v. n.* fortificarsi, rinforzarsi.

Streng'thener, [strĕngth²'neŭr] *s.* corroborante, *m.*

Strength'less, [strĕngth²lĕs] *adj.* privo di forza; impotente, inefficace.

Strength'ner, [strĕngth²neŭr] *vedi* Strengthener.

Stren'uous, [strĕniuĕŭs] *adj.* strenuo, valoroso, bravo; attivo.

Stren'uously, [strĕniuĕŭslé] *adv.* strenuamente, valorosamente; attivamente.

Stren'uousness, [strĕniuĕŭsnĕs] *s.* forza, arditezza, *f.*; valore; coraggio, *m.*

Strep'erous, [strĕpeŭreŭs] *adj.* strepitoso, romoroso (*poco usato*).

Stress', [strĕs] *s.* punto principale, *m.*; importanza; forza, *f.*; - *of the voice*, sforzo della voce, *m.*; - *of weather*, tempesta, burrasca, *f.*; *to lay - upon*, far istanza, insistere.

Stretch', [strĕtsce] *s.* estensione, lunghezza, distanza, *f.*; spazio; sforzo, *m.*

Stretch', [strĕtsce] *v. a.* stendere, estendere, allargare; -, *v. n.* distendersi; sforzarsi; *to - forward*, avanzare; *to - out*, distendere, prolungare.

Stretch'er, [strĕtsceŭr] *s.* ordigno da stendere, *m.*

Strew', [strū] *v. a. reg. & irr.* (*strewed*; *strewn*) spandere; spargere, aspergere; coprire.

Strew'ing, [strūĭng] *s.* spargimento, *m.*

Stri'ate, Stri'ated, [strāiēte, strāiētĕd] *adj.* scanalato.

Strick'en, [strĭch'n] *adj.* percosso, colpito; - *in years*, avanzato in età.

Stric'kle, [strĭc'l] *s.* rasiera, *f.*

Strict', [strĭct] *adj.* esatto, preciso, stretto; rigoroso, severo.

Strict'ly, [strĭctlé] *adv.* esattamente; severamente.

Strict'ness, [strĭctnĕs] *s.* esattezza; severità, rigidezza, *f.*

Stric'ture, [strĭctcieŭre] *s.* colpo, tocco, trattato, *m.*; nota, *f.*

Stride', [strāide] *s.* passo lungo, *m.*

Stride', [strāide] *v. a. irr.* (*strode*; *stridden*) camminare a passi lunghi, stendere le gambe.

Strid'ulous, [strĭdiuleŭs] *adj.* stridulo.

Strife', [strāife] *s.* disputa, rissa, contesa, *f.*

Strife'ful', [strāifefŭl] *adj.* rissoso, contenzioso.

Strike', [strāiche] *v. a. & n. irr.* (*struck*; *struck*, *stricken*) percuotere; battere, colpire, ferire; toccare; suonare; *to - a bargain*, conchiudere un mercato; *to - battle*, dar la battaglia; *to - blind*, render cieco; *to - corn*, radere grano (nel misurarlo); *to - up the drum*, suonare il tamburo; *to - the flag*, calar la bandiera; *to - fire*, battere il fuoco; *to - up the march*, suonare la marcia; *to - upon a rock*, naufragare; *to - root*, abbarbicare; *to - sail*, abbassar le vele, piegar le vele; *to - again*, difendersi colla forza; *to - against*, contrariare; *to - at*, dare un colpo; assaltare; *to - down*, abbattere; *to - in* (*into*), fare entrare; figgere; penetrare; *to - in with*, accordarsi, conformarsi; *to - off*, levare via; tagliare, mozzare; *to - on*, ferire; commuovere; *to - out*, cancellare; *to - through*, trafiggere.

Stri'ker, [straicheŭr] *s.* battitore, percuotitore, *m.*

Stri'king, [straichĭng] *adj.* strano, sorprendente, maraviglioso; insigne.

Stri'kingly, [straichĭnglé] *adv.* maravigliosamente.

String', [strĭng] *s.* corda, *f.* laccio, *m.*; fibra, *f.*; filo, *m.*

String', [strĭng] *v. a. reg. & irr.* (*strung*; *strung*) mettere le corde; render teso, stirare; infilzare.

String'ed, [strĭngĕd] *adj.* guernito di corde; fibroso; - *instrument*, *s.* strumento da corde, *m.*

Strin'gent, [strĭndgĕnt] *adj.* stringente; costrettivo.

String'er, [strĭngheŭr] *s.* fabbricatore di corde, *m.*

String'-halt, [strĭng-hŏlt] *s.* spavento (d' un cavallo), *m.*

String'less, [strĭnglĕs] *adj.* senza corde; senza fibre.

String'y, [strĭnghé] *adj.* fibroso; elastico.

Strip', [strĭp] *s.* striscia (di panno), *f.*

Strip', [strĭp] *v. a.* spogliare, privare di; -, *v. n.* spogliarsi; nudarsi.

Stripe', [strāipe] *s.* striscia; sferza, *f.*; colpo, *m.*; percossa, *f.*

Stripe', [strāipe] *v. a.* listare; variare; frustare.

Strip'ling, [strĭplĭng] *s.* giovanotto, giovinotto, *m.*

Strive', [strāive] *v. n. irr.* (*strove*; *striven*) sforzarsi; dimenarsi, agitarsi; *to - against*, opporsi, resistere; *to - against the stream*, nuotare a ritroso; *to - for*, contestare, disputare; *to - with*, venire alle prese.

Stri'ver, [strāiveŭr] *s.* che si sforza, che procura.

Stri'ving, [straivĭng] *s.* sforzo, *m.*; contesa, *f.*

Stri'vingly, [strāivĭnglé] *adv.* con ogni sforzo, a gara.

Stroke', [strōche] *s.* percossa, *f.* colpo; tocco; suono, *m.*; - *of a pen*, pennata, *f.*; *the clock is upon the - of four*, sono quasi le quattro.

Stroke', [strōche] *v. a.* accarezzare, careggiare, piaggiare; palpare.

Stro'king, [strōchĭng] *s.* strofinamento colla mano, *m.*

Stroll', [strōle] *s.* scorsa, *f.*

Stroll', [strōle] *v. n.* vagare, vagabondare.

Strol'ler, [strōleŭr] *s.* vagabondo, *m.*

Strol'ling, [strōlĭng] *adj.* errante; vagabondo; - *player*, *s.* commediante, *m.*

Strong', [strŏng] *adj.* forte, potente; gagliardo, vigoroso, robusto; grosso, spesso; aspro, acerbo; - *beer*, *s.* birra forte, *f.*; - *box*, *s.* forziere, *m.*; - *breath*, *s.* fiato putente, *m.*; - *color*, *s.* colore carico, *m.*; - *expression*, *s.* espressione energica, *f.*; - *pulse*, *s.* polso più frequente, *m.*; - *scent*, *s.* odore cattivo, *m.*; - *soup*, *s.* zuppa piena di sugo, *f.*; - *water*, *s.* acquavite, *f.*; *to be - in the purse*, avere molti danari.

Strong'-backed, [strŏng-băc'd] *adj.* bene schienuto, robusto; forte.

Strong'-bodied, [strŏng-bŏdĭd] *adj.* membruto, nerbuto; gagliardo, forte.

Strong'-hand, [strŏng-hănd] *s.* forza, violenza, *f.*

Stong'-limbed, [strŏng-lĭm'd] *adj.* robusto, nerboruto.

Strong'ly, [strŏnglé] *adv.* fortemente, con energia.

Strong'-set, [strŏng-sĕt] *adj.* denso, compatto.

Strop', [strŏp] *s.* cuojo da rasojo, *m.*

Stro'phe, [strōfé] *s.* strofa, strofe, *f.*

Strow', [strō] *v. a. irr.* (*strowed*; *strown*) spargere, spruzzare.

Struc'ture, [strĕuctceŭr] *s.* struttura; fabbrica, *f.*; edifizio, *m.*

Strug'gle, [streŭg'l] *s.* sforzo, *m.*; contesa, disputa; resistenza; agonia, *f.*

Strug'gle, [streŭg'l] *v. n.* sforzarsi; agitarsi, dimenarsi; combattere; *to - out*, liberarsi da, spacciarsi.

Strug'gler, [streŭgleŭr] *s.* contenditore; opponente, *m.*

Strug'gling, [streŭglĭng] *s.* scossa, lotta; contesa, *f.*

Stru'ma, [strūma] *s.* struma, scrofola, *f.*

Stru'mous, [strūmeŭs] *adj.* scrofoloso.

Strum'pet, [streŭmpĕt] *s.* cattiva donna, *f.*

Strut', [streŭt] *s.* il camminare affettato, *m.*

Strut', [streŭt] *v. n.* pavoneggiarsi, ringalluzzarsi.

Strut'tingly, [streŭtĭnglé] *adv.* pavoneggiando; affettatamente.

Stub', [steŭb] *s.* ceppo, tronco, *m.*

Stub', [stĕub] *v. a.* sradicare, svellere.

Stub'bed, [steŭbĕd] *adj.* membruto, robusto, forte.

Stub'bedness, [steŭbĕdnĕs] *s.* qualità d'esser corto e robusto; figura corta e grossa, *f.*
Stub'ble, [steŭb'l] *s.* stoppia, *f.*
Stub'ble-goose , [steŭb'l-gūse] *s.* oca d'autunno, *f.*
Stub'born, [steŭbeŭrn] *adj.* ostinato, ritroso, pertinace, caparbio.
Stub'bornly, [steŭbeŭrnlé] *adv.* ostinatamente, pertinacemente, con caparbietà.
Stub'bornness, [steŭbeŭrnĕs] *s.* ostinazione, pertinacia, caparbietà, *f.*
Stub'by , [steŭbé] *adj.* corto e grosso, paffuto.
Stub'nail, [steŭbnēle] *s.* chiodo usato, chiodo rotto, *m.*
Stuc'co, [steŭcō] *s.* stucco, *m.*
Stuc'co, [steŭcō] *v. a.* stuccare.
Stud', [steŭd] *s.* borchia, *f.*; palo, *m.*; mandra (di cavalli), *f.*
Stud', [steŭd] *v. a.* guarnire di borchie.
Stu'dent, [stiūdĕnt] *s.* studente, scolare; letterato, *m.*
Stud'ied, [steŭd'ĭd] *adj.* studiato; letterato; versato.
Stud'iedly, [steŭd'ĭdlé] *adv.* con cura. (te, *m.*
Stud'ier, [steŭdiĕŭr] *s.* studen-
Stu'dious, [stiūdiĕŭs] *adj.* studioso; attento; *to live a - life,* passar la vita studiando.
Stu'diously , [stiūdiĕŭslé] *adv.* studiosamente, con diligenza.
Stu'diousness, [stiūdiĕŭsnĕs] *s.* applicazione allo studio; attenzione, *f.*
Stud'y , [steŭdé] *s.* studio, *m.*; applicazione, diligenza, *f.*; studiuolo, gabinetto, *m.*; *to be in a brown -,* star pensieroso; esser malinconico.
Stud'y, [steŭdé] *v. a.* studiare; osservare; *-, v. n.* studiarsi; applicarsi, ingegnarsi.
Stud'ying, [steŭdĭng] *s.* lo studiare, studio, *m.*
Stuff', [steŭf] *s.* stoffa; materia, *f.*; drappo, *m.*; *household -,* mobili, *m. pl.*; masserizie, *f. pl.*; *kitchen -,* grascia di cucina, *f.*
Stuff! [steŭf] *int.* bagattella!
Stuff', [steŭf] *v. a.* riempire, riempiere, stivare; satollare; *-, v. n.* mangiare con voracità; *to - up,* turare, stoppare; suffocare.
Stuf'fing, [steŭfĭng] *s.* stivamento, ripieno, *m.*; borra, *f.*
Stul'tify, [steŭltifāi] *v. a.* istupidire.
Stultil'oquence, Stultil'oquy, [steŭltiloquénse, steŭltiloqué] *s.* stoltiloquio, vaniloquio, *m.*; assurdità, *f.*
Stum', [steŭm] *s.* mosto, *m.*
Stum', [steŭm] *v. a.* fare fermentare di nuovo (il vino).
Stum'ble , [steŭmbl'] *s.* passo falso; errore, fallo, *m.*
Stum'ble, [steŭmbl'] *v. a.* fare inciampare; *-, v. n.* inciampare; errare, fallire; *to - at,* farsi scrupolo di; fallire; *to - upon,* rincontrare a caso, intoppare.
Stum'bler, [steŭmbleŭr] *s.* chi inciampa, chi fa un passo falso, *m.*
Stum'bling, [steŭmblĭng] *s.* inciampo, intoppo, *m.*
Stum'bling-block, [steŭmblĭng-blŏc] *s.* inciampo, intoppo; ostacolo, *m.*
Stum'bling-horse, [steŭmblĭng-hŏrse] *s.* cavallo che inciampa, *m.*
Stum'blingly, [steŭmblĭnglé] *adv.* con inciampo.
Stum'bling-stone, [steŭmblĭng-stōne] *vedi* Stumbling-stock.
Stump' , [steŭmp] *s.* tronco, ceppo, toppo; moncone, moncherino, *m.*
Stump', [steŭmp] *v. a.* stralciare; *-, v. n.* camminare come un villano.
Stump'-footed, [steŭmp-fŭtĕd] *adj.* che ha il piè storto.
Stum'py, [steŭmpé] *adj.* pieno di ceppi; duro, sodo.
Stun', [steŭn] *v. a.* stordire, sbalordire.
Stun'ning, [steŭnĭng] *s.* stordimento, *m.*; sorpresa, *f.*
Stunt', [steŭnt] *v. a.* impedire l'accrescimento; fare intristire.
Stun'ted, [steŭntĕd] *adj.* mal cresciuto; *to grow -,* intristire, provenire male.
Stupe', [stiūpe] *s.* fomento, *m.*; fomentazione, *f.*
Stupe', [stiūpe] *v. a.* fomentare; spruzzare.
Stupefac'tion, [stiūpĭfăcscieŭn] *s.* stupefazione, *f.*; stupore, *m.*
Stupefac'tive, [stiūpĭfăctĭv] *adj.* stupefattivo.
Stupen'dous, [stiūpĕndeŭs] *adj.* stupendo, maraviglioso.
Stupen'dously, [stiūpĕndeŭslé] *adv.* maravigliosamente.
Stupen'dousness , [stiūpĕn-deŭsnĕs] *s.* stupore, *m.*; maraviglia, *f.*
Stu'pid, [stiūpĭd] *adj.* stupido, sciocco, scempiato, goffo.
Stupid'ity, [stiūpĭdité] *s.* stupidità, stupidezza, *f.*
Stu'pidly, [stiūpĭdlé] *adv.* stupidamente, goffamente.
Stu'pidness , [stiūpĭdnĕs] *vedi* Stupidity.
Stu'pifier, [stiūpifāiĕŭr] *s.* rimedio sonnifero, *m.* (fare.
Stu'pify, [stiūpifāi] *v. a.* stupe-
Stu'por, [stiūpeŭr] *s.* stupore; intormentimento, *m.*
Stu'prate, [stiūprete] *v. a.* stuprare, violare.
Stupra'tion , [stiūprēscieŭn] *s.* stupro, *m.*
Stur'dily, [steŭrdilé] *adv.* bruscamente, stizzosamente, ostinatamente.
Stur'diness, [steŭrdinĕs] *s.* caparbietà, insolenza; rigidezza, robustezza, forza, *f.*
Stur'dy , [steŭrdé] *adj.* caparbio; robusto, gagliardo, forte.
Stur'geon, [steŭrdgeŭn] *s.* storione, *m.* (pesce).
Stut', **Stut'ter,** [steŭt, steŭteŭr] *v. n.* tartagliare, balbettare.
Stut'terer, [steŭteŭreŭr] *s.* tartaglione, borbottone, *m.*
Stut'tering, [steŭteŭrĭng] *s.* balbettare, barbugliamento, *m.*
Stut'teringly, [steŭteŭrĭnglé] *adv.* in modo balbettante.
Sty', [staī] *s.* porcile, *m.*; stia, *f.*
Sty', [staī] *v. a.* chiudere nel porcile.
Styg'ian, [stĭdgiăn] *adj.* stigio, inferno.
Style', [staīle] *s.* stile; titolo, *m.*; forma, *f.*; modo, *m.*; pratica, *f.*
Style', [staīle] *v. a.* chiamare, appellare; *to - one's self,* nominarsi, chiamarsi.
Sty'let, [staīlĕt] *s.* stiletto, *m.*
Styp'tic, Styp'tical, [stĭptĭc, stĭptĭcăl] *adj.* (*med.*) stiptico, astringente; *s.* medicina astringente, *f.*
Styptic'ity, [stĭptĭsité] *s.* qualità molto astringente, *f.*
Sua'sive, [suēsĭv] *adj.* suasivo, persuasivo. (sive.
Sua'sory, [suēseŭré] *vedi* Sua-
Suav'ity, [suăvité] *s.* suavità, dolcezza; benignità, *f.*
Subac'id, [seŭbasĭd] *adj.* alquanto acido.
Suba'crid, [seŭbĕcrĭd] *adj.* alquanto acre.
Subact', [seŭbăct] *v. a.* sottomettere, soggiogare; conquistare.
Subac'tion , [seŭbăcscieŭn] *s.* soggiogazione, riduzione, *f.*
Sub'altern, [seŭbălteŭrn] *adj.* subalterno, subordinato, inferiore.
Sub'altern, [seŭbălteŭrn] *s.* ufficiale subalterno, subalterno, *m.*
Subalter'nate, [seŭbălteŭrnete] *adj.* subordinato.
Subalterna'tion, [seŭbălteŭrnescieŭn] *s.* subordinazione, *f.*
Suba'queous, [seŭbequiĕŭs] *adj.* cosa che è sott'acqua.
Subastrin'gent , [seŭbăstrĭndgĕnt] *adj.* alquanto astringente.
Sub-brigadier' , [seŭbrĭgadīre] *s.* sottobrigadiere, *m.*
Subceles'tial, [seŭbsilestiăl] *adj.* terrestre, mondano.

Subchan'ter, [seŭbciānteŭr] *s.* sottocantore, *m.*
Subcommit'tee, [seŭbcŏmĭté] *s.* sotto comitato, *m.*
Subconstella'tion[seŭbcŏnstĕlēscieŭn] *s.* costellazione secondaria, *f.*
Subcuta'neous, [seŭbchiūtēniĕŭs] *adj.* (*anat.*) subcutaneo.
Sub-dea'con, [seŭb-dicheŭn] *s.* suddiacono, *m.*
Sub-dea'conry, Sub-dea'conship, [seŭb-dīcheŭnré, seŭbdicheŭnscĭp] *s.* suddiaconato, *m.*
Sub-dean', [seŭb-dīne] *s.* suddecano, *m.*
Sub-dea'nery, [seŭb-dīnĕuré] *vedi* Sub-deaconry.
Sub-del'egate, [seŭb-dĕlighete] *s.* suddelegato, sostituito, *m.*
Sub-del'egate, [seŭb-delighete] *v. a.* suddelegare, sostituire.
Sub-delega'tion, [seŭb-dĕlighescieŭn] *s.* suddelegazione, *f.*
Subditit'ious, [seŭb-ditĭscieŭs] *adj.* supposto, sostituto.
Subdivide', [seŭbdivaide] *v. a.* suddividere.
Subdivis'ion, [seŭbdīvĭgeŭn] *s.* suddivisione, *f.*
Sub'dolous, [seŭbdōleŭs] *adj* doloso, fraudolente; astuto, ingannoso.
Subdu'al, [seŭbdiūăl] *s.* soggiogamento, *m.*
Subduce', Subduct', [seŭbdiūse, seŭbdeŭcte] *v. a.* involare; (*ar.*) sottrarre. (sottrazione, *f.*
Subduc'tion,[seŭbdeŭcscieŭn] *s.*
Subdue', [seŭbdiū] *v. a.* soggiogare, superare, vincere; mortificare.
Subdue'ment, [seŭdiūmĕnt] *s.* soggiogazione, *f.*
Subdu'er, [seŭbdiūeŭr] *s.* soggiogatore, vincitore, *m.*
Sub'duple, Subdu'plicate,[seŭbdiūpl', seŭbdiūplichete] *adj.* sudduplo.
Subindica'tion, [seŭbĭndichescieŭn] *s.* significazione, *f.*
Subita'neous, [seŭbitēniĕŭs] *adj.* subitaneo, repentino.
Subja'cent, [seŭbdgesĕnt] *adj.* soggiacente.
Sub'ject, [seŭbdgĕct] *adj.* soggetto, esposto, suddito; dedito, portato.
Sub'ject, [seŭbdgĕct] *s.* soggetto: suddito, *m.*; materia, *f.*
Subject', [seŭbdgĕct] *v. a.* soggettare, costrignere, obbligare; esporre.
Sub'jected, [seŭbdgĕctĕd] *adj.* soggetto, sottomesso, esposto.
Subjec'tion, [seŭbdgĕcscieŭn] *s.* soggezione, sottomessione; dipendenza; condizione; necessità, *f.*
Subjec'tive, [seŭbdgĕctĭv] *adj.* suggettivo.
Subjoin', [seŭbdgioĭn] *v. a.* soggiugnere, aggiugnere.
Sub'jugate, [seŭbdgūghete] *v. a.* soggiogare, superare.
Subjuga'tion, [seŭbdgūghescieŭn] *s.* soggiogazione; conquista, *f.*
Subjunc'tion, [seŭbdgeŭncscieŭn] *s.* soggiunzione, *f.*
Subjunc'tive, [seŭbdgeŭnctĭv] *adj.* soggiuntivo; -, *s.* (*gr.*) soggiuntivo, *m.*
Subla'tion, [seŭblēscieŭn] *s.* rapimento, ratto, *m.*
Subleva'tion, [seŭblevescieŭn] *s.* sollevazione, *f.*; alzamento, *m.*
Sublieuten'ant, [seŭblĕftĕnănt] *s.* sottotenente.
Subli'mable, [seŭblāimabl'] *adj.* che si può sublimare.
Subli'mableness,[seŭblāimabl'nĕs] *s.* raffinamento, *m.*
Sub'limate, [seŭblimete] *s.* (*chym.*) sublimato, *m.*
Sub'limate, [seŭblimete] *v. a.* (*chym.*) sublimare; raffinare.
Sublima'tion, [seŭblimescieŭn] *s.* (*chym.*) sublimazione, *f.*
Sublime', [seŭblaime] *adj.* sublime; alto, eccelso.
Sublime', [seŭblaime] *s.* sublime; stile nobile, *m.*
Sublime', [seŭblaime] *v. a.* (*chym.*) sublimare, volatilizzare; innalzare; -, *v. n.* sublimarsi.
Sublime'ly, [seŭblaimelé] *adv.* in modo sublime; altamente, grandemente.
Sublime'ness, Sublim'ity, [seŭblaimenĕs, seŭblĭmité] *s.* sublimità, altezza, grandezza, eccellenza, *f.*
Sublin'gual, [seŭblĭngŭal] *adj.* sublinguale.
Sublu'nar, Sub'lunary, [seŭbliūnăr, seŭbliūnaré] *adj.* sublunare, terrestre.
Submarine', [seŭbmarīne] *adj.* sottomarino; - *telegraph*, telegrafo sottomarino.
Submerge', [seŭbmeŭrdge] *v. a.* sommergere, immergere, allagare; -, *v. n.* immergersi, tuffarsi.
Submerse', [seŭbmeŭrse] *v. a.* immergere.
Submer'sion, [seŭbmeŭrscieŭn] *s.* sommersione, *f.*; allagamento, *m.*
Submin'ister, Submin'istrate, [seŭbmĭnĭsteŭr, seŭbmĭnĭstrete] *v. n.* somministrare; servire, esser utile.
Subministrat'ion[seŭbmĭnĭstrescieŭn] *s.* somministrazione, *f.*
Submiss', [seŭbmĭs] *adj.* sommesso, rispettoso, ossequioso, umile.
Submis'sion, [seŭbmĭscieŭn] *s.* sommessione, obbedienza, ubbidienza, umiltà, *f.*
Submis'sive, [seŭbmĭsĭv] *adj.* sommessivo, sommesso, umile.
Submis'sively, [seŭbmĭsĭvlé] *adv.* con sommessione, umilmente.
Submis'siveness,[seŭbmĭsĭvnĕs] *s.* sommessione, umiltà, *f.*
Submiss'ly, [seŭbmĭslé] *adv.* con sommessione, umilmente.
Submiss'ness, [seŭbmĭsnĕs] *s.* sommessione, umiliazione, *f.*
Submit', [seŭbmĭt] *v. a.* sommettere, soggettare; -, *v. n.* sommettersi, rimettersi; conformarsi.
Submit'ter, [seŭbmĭteŭr] *s.* chi si sottomette, *m.*
Submul'tiple, [seŭbmeŭltipl'] *s.* numero sottomoltiplice, *m.*
Subor'dinacy, Subor'dinancy, [seŭbŏrdinasé, seŭbŏrdinănsé] *s.* subordinamento, *m.*; subordinazione, *f.*
Subor'dinate,[seŭbŏrdinete] *adj.* subordinato; inferiore.
Subor'dinate, [seŭbŏrdinete] *v. a.* subordinare.
Subor'dinately,[seŭbŏrdinetelé] *adv.* subordinatamente.
Subordina'tion, [seŭbŏrdinescieŭn] *s.* subordinazione; dipendenza, *f.*
Suborn', [seŭbŏrn] *v. a.* subornare, persuadere, sedurre.
Suborna'tion, [seŭbŏrnescieŭn] *s.* subornazione, *f.*; subornamento, sodducimento, *m.*
Subor'ner, [seŭbŏrneŭr] *s.* subornatore, seduttore, *m.*
Subpoe'na, [seŭbpīna] *s.* (*jur.*) comminatoria, *f.*
Subpoe'na,[seŭbpina] *v. a.* (*jur.*) comminare.
Subpri'or,[seŭbpraiĕŭr] *s.* sotto priore, *m.*
Subquad'ruple,[seŭbquŏdriupl'] *adj.* d' una quarta parte.
Subquin'tuple, [seŭbquĭntiupl'] *adj.* d' una quinta parte.
Subrec'tor, [seŭbrĕcteŭr] *s.* sottorettore, vicerettore, *m.*
Subrep'tion, [seŭbrĕpscieŭn] *s.* surrezione; sorpresa, *f.*
Subreptit'ious[seŭbrĕptĭscieŭs] *adj.* surrettizio, furtivo.
Subreptit'iously, [seŭbrĕptĭscieŭslé] *adv.* in modo surrettizio. (surrettizio.
Subrep'tive, [seŭbrĕptĭv] *adj.*
Subroga'tion,[seŭbrŏghescieŭn] *s.* surrogazione, sostituzione, *f.*
Subscribe', [seŭbscraibe] *v. a.* soscrivere, sottoscrivere; segnare; -, *v. n.* consentire; approvare.
Subscri'ber, [seŭbscraibeŭr] *s.* soscrittore, *m.*; - *to a newspaper*, associato ad un giornale, *m.*

Sub'script, **Subscrip'tion**, [seŭbscrĭpt, seŭbscrĭpscieŭn] *s.* soscrizione; segnatura, *f.*
Subsec'utive, [seŭbsĕchiutĭv] *adj.* sussecutivo (*poco usato*).
Subsep'tuple, [seŭbsĕptiupl'] *adj.* d' una settima parte.
Sub'sequence, **Sub'sequency**, [seŭbsiquĕnse, seŭbsiquĕnsé] *s.* susseguenza; conseguenza, *f.*
Sub'sequent, [seŭbsiquĕnt] *adj.* susseguente.
Sub'sequently, [seŭbsiquĕntlé] *adv.* susseguentemente.
Subserve', [seŭbseŭrve] *v. a.* ajutare, secondare; servire.
Subser'vience, **Subser'viency**, [seŭbseŭrviĕnse, seŭbseŭrviĕnsé] *s.* assistenza; utilità, *f.*
Subser'vient, [seŭbseŭrviĕnt] *adj.* ausiliario, utile, vantaggioso.
Subsex'tuple, [seŭbsĕcstiupl'] *adj.* d' una sesta parte.
Subside', [seŭbsaĭde] *v. n.* abbassarsi; andar a fondo.
Subsi'dence, **Subsi'dency**, [seŭbsidĕnse, seŭbsidĕnsé] *s.* posatura, feccia, *f.*
Subsid'iary, [seŭbsĭdiaré] *adj.* sussidiario, ausiliario.
Sub'sidy, [seŭbsidé] *s.* sussidio, ajuto; soccorso (di danari), *m.*
Subsign', [seŭbsaĭne] *v. a.* sottoscrivere, segnare sotto (*poco usato*).
Subsigna'tion, [seŭbsĭgnēscieŭn, *s.* sottoscrizione, *f.* (*poco usato*).
Subsist', [seŭbsĭst] *v. n.* sussistere, esistere; mantenersi, vivere.
Subsis'tence, [seŭbsĭstĕnse] *s.* sussistenza, esistenza, *f.*; cibo, *m.*
Subsis'tent, [seŭbsĭstĕnt] *adj.* sussistente, esistente.
Sub'stance, [seŭbstănse] *s.* sostanza, sustanza; essenza, quiddità, *f.*; contenuto, *m.*
Substan'tial, [seŭbstănsciăl] *adj.* sustanziale, essenziale, reale; forte.
Substantial'ity, [seŭbstănsciălité] *s.* sustanzialità, sostanzialità; realità; forza, *f.*
Substan'tially, [seŭbstănsciălé] *adv.* sustanzialmente.
Substan'tialness, [seŭbstănsciălnĕs] *vedi* Substantiality.
Substan'tiate, [seŭbstănsciete] *v. a.* sostanziare, fare esistere.
Sub'stantive, [seŭbstăntĭv] *adj.* sostantivo; -, *s.* (*gr.*) sostantivo, *m.*
Sub'stantively, [seŭbstăntĭvlé] *adv.* sostantivamente.
Sub'stitute, [seŭbstitiūte] *s.* sostituto; vicario, *m.*
Sub'stitute, [seŭbstitiūte] *v. a.* sostituire, sustituire.
Substitu'tion, [seŭbstitiūscieŭn] *s.* sostituzione, *f.*
Substruc'tion, **Substructure**, [seŭbstreŭcscieŭn, seŭbstrēuctieŭr] *s.* fondamento, *m.*; base, *f.*
Subsul'tive, [seŭbseŭltĭv] *adj.* saltellante, balzellante.
Sub'sultorily, [seŭbseŭlteŭrilé] *adv.* in modo saltellante.
Sub'sultory, [seŭbseŭltĕuré] *vedi* Subsultive.
Subtan'gent, [seŭbtăndgĕnt] *s.* sottangente, *f.*
Subtend', [seŭbtĕnd] *v. n.* suttendersi, stendersi sotto.
Subtense', [seŭbtĕnse] *s.* sottendente, *f.*
Subter'fluent, **Subter'fluous**, [seŭbteŭrfliuĕnt, seŭbteŭrfliuĕus] *adj.* colando sotto; superfluo, soperchio.
Sub'terfuge, [seŭbteŭrfiūdge] *s.* sutterfugio, scampo, *m.*
Subterra'nean, **Subterra'neous**, [seŭbtĕrēniăn, seŭbtĕrēnieŭs] *adj.* sotterraneo.
Subterran'ity, [seŭbtĕrănité] *s.* sotterraneo, *m.*
Sub'tile, [seŭtĭl] *adj.* sottile; fino, delicato; acuto; penetrante, penetrativo.
Sub'tilely, [seŭtĭllé] *adv.* sottilmente, ingegnosamente, astutamente.
Sub'tileness, [seŭtĭlnĕs] *s.* sottigliezza, astuzia, *f.*
Subtil'iate, [seŭbtĭliete] *v. a.* sottigliare, rendere tenue.
Subtilia'tion, **Subtiliza'tion**, [seŭbtĭliĕscieŭn, seŭbtĭlizēscieŭn] *s.* sottigliamento, *m.*
Subtil'ity, [seŭbtĭlité] *s.* sottigliezza, delicatezza, *f.*
Sub'tilize, [seŭbtĭlaize] *v. a.* assottigliare, affinare.
Sub'tilty, [seŭtĭlté] *s.* sottigliezza; astuzia, finezza, *f.*
Sub'tle, [seŭt'l] *adj.* sottile; penetrativo; astuto, furbesco.
Sub'tlety, [seŭt'lté] *s.* sottigliezza, astuzia, accortezza, *f.*
Sub'tly, [seŭt'lé] *adv.* sottilmente; astutamente, sagacemente.
Subtract', [seŭbtrăct] *v. a.* (*ar.*) sottrarre,
Subtrac'tion, [seŭbtrăscieŭn] *s.* (*ar.*) sottrazione.
Subtrahend', [seŭbtrehĕnd] *s.* (*ar.*) numero da sottrarsi, *m.*
Subtrip'le, [seŭbtrĭp'l] *adj.* di una terza parte.
Subtu'tor', [seŭbtiūteŭr] *s.* sottomaestro, *m.*
Sub'urb, [seŭbeŭrb] *s.* borgo, sobborgo, *m.*
Subur'ban, [seŭbeŭrbăn] *adj.* suburbano.
Subven'tion, [seŭbvĕnscieŭn] *s.* sovvenimento, sussidio, *m.*
Subverse', [seŭbveŭrse] *v. a.* sovvertire.
Subver'sion, [seŭveŭrsciĕun] *s.* sovversione, rovina, *f.*
Subver'sive, [seŭbveŭrsĭv] *adj.* sovversivo, sovvertente.
Subvert', [seŭbveŭrt] *v. a.* sovvertere, guastare, rovinare.
Subver'ter, [seŭbveŭrteŭr] *s.* sovvertitore, distruggitore, *m.*
Subvic'ar, [seŭbvĭchĕur] *s.* sottovicario, *m.*
Subvic'arship, [seŭbvĭchĕurscĭp] *s.* sottovicariato, *m.*
Subwor'ker, [seŭbuĕuĕrchĕur] *s.* operajo subordinato, *m.*
Succeda'neous, [seŭcsidenĕŭs] *adj.* succedaneo, successivo.
Succeda'neum, [seŭcsidĕnieŭm] *s.* succedaneo, sostituto, *m.*
Succeed', [seŭcsīde] *v. a.* succedere, seguire; -, *v. n.* riuscire; venire dopo; accadere, avvenire.
Succee'der, [seŭcsīdeŭr] *s.* succeditore, successore, *m.*
Succee'ding, [seŭcsidĭng] *adj.* succedente, seguente.
Success', [seŭcsĕs] *s.* successo, evento, avvenimento, *m.*; *to have* -, riuscire bene.
Success'ful, [seŭcsĕsfŭl] *adj.* fortunato, propizio, felice.
Success'fully, [seŭcsĕsfŭlé] *adv.* con successo, felicemente.
Success'fulness, [seŭcsĕsfŭlnĕs] *s.* buon successo, evento fortunato, *m.*
Succes'sion, [seŭcsĕscieŭn] *s.* successione; eredità; serie, *f.*
Succes'sive, [seŭcsĕsĭv] *adj.* successivo.
Succes'sively, [seŭcsĕsĭvlé] *adv.* successivamente.
Succes'siveness, [seŭcsĕsĭvnĕs] *s.* continuazione, progressione; serie, *f.*
Success'less, [seŭcsĕslĕs] *adj.* sgraziato, infelice, sfortunato.
Success'lessly, [seŭcsĕslĕslé] *adv.* senza successo.
Success'lessness [seŭcsĕslĕsnĕs] *s.* disgrazia, sventura, *f.*
Succes'sor, [seŭcsĕsseŭr] *s.* successore, *m.*
Succinct', [seŭcsĭnct] *adj.* succinto, conciso.
Succinct'ly, [seŭcsĭnctlé] *adv.* succintamente, compendiosamente, con brevità.
Succinct'ness, [seŭcsĭnctnĕs] *s.* concisione, brevità, *f.*
Suc'cory, [seŭcheŭré] *s.* cicorea, *f.*; radicchio, *m.*
Suc'cour, [seŭcheŭr] *s.* soccorso, ajuto, sussidio, *m.*; assistenza, *f.*
Suc'cour, [seŭcheŭr] *v. a.* soccorrere, ajutare, assistere; sovvenire.
Suc'courer, [seŭcheŭreŭr] *s.* soccorritore, ajutatore, *m.*

Suc'courless, [seŭcheŭrlĕs] *adj.* privo di soccorso.
Suc'cubus, [seŭchiubeŭs] *s.* succubo, *m.*
Suc'culence, Suc'culency, [seŭchiulĕnse, seŭchiulĕnsé] *s.* sugosità, *f.*
Suc'culent, [seŭchiulĕnt] *adj.* sugoso, pieno di sugo.
Succumb', [seŭcheŭmb] *v. n.* soccombere; soggiacere.
Succuss'ion, [seŭcheŭscieŭn] *s.* scossa, *f.*; scotimento, *m.*
Such', [seŭtsce] *pron.* tale, simile; - *as*, quelli, quelle; *and - like*, e altri simili; - *a thing*, tal cosa; *for - a man as I*, per un uomo della mia fatta; *I am not - a fool*, non sono così sciocco.
Suck', [seŭc] *s.* il sugare, succiamento, *m.*; *to give* -, allattare.
Suck', [seŭc] *v. a. & n.* succiare; attrarre; *to - in*, imbevere; essere imbevuto; *to - out, to - up*, succiare.
Suc'ker, [seŭcheŭr] *s.* succiatore; cannoncello (d'una tromba); germoglio, rampollo, *m.*
Suc'kets, [seŭchĕts] *s. pl.* zuccherini, confetti, *m. pl.*
Suc'king, [seŭchĭng] *adj.* succiante; lattante.
Suc'king, [seŭchĭng] *s.* succhiamento, *m.*
Suc'king-bottle, [seŭchĭng-bŏt'l] *s.* zampilletto, *m.*
Suc'king-pig, [seŭchĭng-pĭg] *s.* porcello lattante, *m.*
Suc'king-pump, [seŭchĭng-peŭmp] *s.* tromba aspirante, *f.*
Suc'kle, [seŭc'l] *v. a.* allattare, nutrire con latte.
Suck'ling, [seŭclĭng] *s.* bambino allattato; agnello di latte, *m.*
Suc'tion, [seŭcscieŭn] *s.* succhiamento, succio, *m.*
Suda'tion, [siūdēscieŭn] *s.* il sudare; sudore, *m.*
Su'datory, [siūdateŭré] *s.* sudatorio, *m.*, stufa, *f.*
Sud'den, [seŭd'n] *adj.* subitaneo, improvviso; *of a -, on a -, upon a -*, subitamente, subito.
Sud'denly, [seŭd'nlé] *adv.* subitamente, repentinamente, in un tratto.
Sud'denness, [seŭd'nnĕs] *s.* subitezza; prontezza, *f.*
Sudorif'ic, [siūdŏrĭfĭc] *adj.* sudorifico; -, *s.* medicamento sudorifico, *m.*
Sudo'rous, [siūdōreŭs] *adj.* di sudore; coperto di sudore.
Suds', [seŭds] *s.* lisciva, *f.*; *to be in the -*, essere imbrogliato, esser perplesso.
Sue', [siū] *v. a.* citare in giudizio; supplicare; -, *v. n.* esser in lite; *sued at law*, citato in giudizio; *to - for*, ricorrere, rifuggire.
Su'er, [siūeŭr] *s.* chi cita, chi supplica, *m.*
Su'et, [siūĕt] *s.* grasso duro (di carne), grasso d'arnione, *m.*
Su'ety, [siūété] *adj.* grasso, adiposo.
Suf'fer, [seŭfeŭr] *v. a.* tollerare; permettere; -, *v. n.* soffrire, patire; essere punito; *to - for one's faults*, portare la pena di alcuno; *to - a great loss*, fare una gran perdita; *to - shipwreck*, far naufragio.
Suf'ferable, [seŭfeŭrăbl] *adj.* sopportabile, tollerabile.
Suf'ferably, [seŭfeŭrablé] *adv.* tollerabilmente.
Suf'ferance, [seŭfeŭrănse] *s.* sofferenza, tolleranza; permissione, *f.*
Suf'ferer, [seŭfeŭreŭr] *s.* sofferitore; perditore, *m.*
Suf'fering, [seŭfeŭrĭng] *adj.* sofferente, paziente.
Suf'fering, [seŭfeŭrĭng] *s.* pena, *f.*; travaglio; dolore, tormento, *m.*
Suf'feringly, [seŭfeŭrĭnglé] *adv.* con dolore.
Suffice', [seŭfaīse] *v. a.* procurare, soddisfare; -, *v. n.* bastare.
Suffic'iency, [seŭfĭscĭensé] *s.* sufficienza; capacità, abilità, *f.*
Suffic'ient, [seŭfĭscĭent] *adj.* sufficente, bastevole; abile, idoneo, capace.
Suffic'iently, [seŭfĭscĭentlé] *adv.* sufficientemente, abbastanza.
Suffix', [seŭfĭcs] *s.* (*gr.*) soffisso, *m.*
Sufflam'inate, [seŭflăminete] *v. a.* arrestare.
Suffiate', [seŭflēte] *v. a.* soffiare.
Suffla'tion, [seŭflēscieŭn] *s.* soffiamento, *m.*
Suf'focate, [seŭfōchete] *v. a.* soffogare, soffocare.
Suffoca'tion, [seŭfōchēscieŭn] *s.* soffogazione, *f.*; soffocamento, *m.*
Suf'focative, [seŭfōcatĭv] *adj.* soffocante, suffocante.
Suffos'sion, [seŭfōscieŭn] *s.* il vangare sotto, *m.*
Suf'fragan, [seŭfragăn] *s.* vescovo suffraganeo, *m.*
Suf'fragant, [seŭfragănt] *adj.* ajutante; *s.* un ajutante, *m.*
Suf'fragate, [seŭfraghete] *v. n.* dare il voto in favore.
Suf'frage, [seŭfrēdge] *s.* suffragio, voto, *m.*
Suffu'migate, [seŭfiūmighete] *v. a.* suffumicare.
Suffumiga'tion, [seŭfiūmighēscieŭn] *s.* suffumicazione, *f.*
Suffuse', [seŭfiūze] *v. a.* spandere, spargere; coprire.
Suffu'sion, [seŭfiūgeŭn] *s.* suffusione, *f.*; spargimento, *m.*
Sug', [seŭg] *s.* specie di verme, *f.*
Sug'ar, [sciūgheŭr] *s.* zucchero, *m.*; *double refined -*, zucchero reale, *m.*; *to sweeten with -*, inzuccherare.
Sug'ar, [sciūgheŭr] *v. a.* inzuccherare; render dolce.
Sug'ar-baker, [sciūgheŭr-becheŭr] *s.* confettiere, *m.*
Sug'ar-basin, Su'gar-box, [sciūgheŭrbēsĭn, sciūgheŭrbocs] *s.* zuccheriera, *f.*
Sugar-can'dy, [sciūgheŭrcăndé] *s.* zucchero cristallizzato, *m.*
Sug'ar-cane, [sciūgheŭrchene] *s.* canna zuccherina, *f.*
Sug'ar-house, [sciūgheŭrhaōuse] *s.* fabbrica da far lo zucchero *f.*
Sug'ar-loaf, [sciūgheŭrlōfe] *s.* pane di zucchero, *m.*
Sug'ar-nippers, [sciūgheŭrnĭpeŭrs] *s. pl.* tanaglie da zucchero, *f. pl.*
Sug'ar-plum, [sciūgheŭrpleŭm] *s.* confetto, zuccherino, *m.*
Sug'ary, [sciugheŭré] *adj.* zuccheroso, zuccherato.
Suggest', [seŭdgĕst] *v. a.* suggerire; insinuare, intimare.
Sugges'ter, [seŭdgĕsteŭr] *s.* suggeritore, intimatore, *m.*
Sugges'tion, [seŭdgĕsteeŭn] *s.* suggestione, insinuazione, *f.*; suggerimento, *m.*
Su'icide, [siuisaide] *s.* suicidio, *m.*
Su'ing, [siūĭng] *s.* il citare in giudizio; il mover lite, *m.*
Suit', [siūte] *s.* assortimento *m.*; richiesta, preghiera, *f.*; - *of cards*, seguenza di carte, *f.*; - *of clothes*, abito intero, *m.*; - *of hangings*, tappezzeria, *f.*; - *at law*, - *in law*, lite, *f.*; processo, *m.*
Suit', [siūte] *v. a.* adattare, aggiustare; assortire; -, *v. n.* adattarsi, esser proprio; accordarsi, convenire, corrispondere.
Suit'able, [siūtabl'] *adj.* convenevole, conforme.
Suit'ableness, [siūtabl'nĕs] *s.* convenienza, conformità, *f.*
Suit'ably, [siūtablé] *adv.* convenevolmente, conformemente.
Suite', [sūite] *s.* seguito, *m.*; compagnia, *f.*
Sui'tor, [siūteŭr] *s.* supplicante, candidato, concorrente; amante, innamorato, *m.*; - *in law*, litigante, litigatore, *m.*
Sui'tress, [siūtrĕs] *s.* supplicante, supplicatrice, *f.*
Sul'cated, [seŭlchetĕd] *adj.* solcato, rugato.
Sul'kily, [seŭlchilé] *adv.* ritrosamente.
Sul'kiness, [seŭlchinĕs] *s.* cattivo umore, capriccio.

Sul'ky, [seŭlché] *adj.* ritroso, arcigno, torvo.
Sul'len, [seŭlĕn] *adj.* stizzoso, ritroso, caparbio.
Sul'lenly, [seŭlenlé] *adv.* ritrosamente; ostinatamente.
Sul'lenness, [seŭlĕnnĕs] *s.* cattivo umore, *m.*; caparbietà, *f.*
Sul'lens, [seŭlĕns] *s. pl.* cattivo umore, *m.*: caponeria, *f.*
Sul'ly, [seŭlé] *s.* macchia, sporchezza, *f.* (sporcare.
Sul'ly, [seŭlé] *v. a.* macchiare,
Sul'phur, [seŭlfeŭr] *s.* zolfo, solfo, *m.*
Sulphu'reous, Sul'phurous, [seŭlfiūriĕŭs, seŭlfiūreŭs] *adj.* sulfureo.
Sulphu'reousness, [seŭlfiūriĕŭsnes] *s.* qualità sulfurea, *f.*
Sul'phur-pit, [seŭlfeŭr-pĭt] *s.* zolfatara, *f.*
Sul'phury, [seŭlfiūré] *adj.* solforato, sulfureo.
Sul'tan, [seŭltăn] *s.* sultano, gran signore, *m.*
Sulta'na, Sul'taness, [seŭltānā, seŭltanĕs] *s.* sultana, *f.*
Sul'tanry, [seŭltănré] *s.* imperio orientale, *m.*
Sul'triness, [seŭltrinĕs] *s.* afa, *f.*: calore soffocante, caldo soverchio, *m.*
Sul'try, [seŭltré] *adj.* fervido, fervoroso; soffocante.
Sum', [seŭm] *s.* somma, *f.*; totale; sommario, compendio; risultamento, *m.*
Sum', [seŭm] *v. a.* sommare, numerare; annoverare; *to -up*, ricapitolare, comprendere; *to- up all*, in somma, in conclusione.
Su'mach, [sciūmăc] *s.* sommaco, *m.*
Sum'less, [seŭmlĕs] *adj.* innumerabile: infinito.
Sum'marily, [seŭmarilé] *adv.* sommariamente, in sommario.
Sum'mary, [seŭmaré] *adj.* sommario, compendioso.
Sum'mary, [seŭmaré] *s.* sommario, compendio; breve ristretto, *m.*
Sum'mer, [seŭmeŭr] *s.* state, estate; (*arch.*) trave principale, *f.*
Sum'mer, [seŭmeŭr] *v. n.* passar la state.
Sum'mer-house, [seŭmeŭrhaōuse] *s.* gabinetto di verdura, *m.*
Sum'mer-quarters, [seŭmeŭrquōrteŭrs] *s. pl.* di alloggiamenti estivi, *m. pl.*
Sum'mersault, Sum'merset, [seŭmeŭrsot, seŭmeŭrsĕt] *s.* salto, sbalzo alto, *m.*
Sum'mer-suit, [seŭmeŭrsiūte] *s.* abito da state, *m.*
Sum'mit, [seŭmĭt] *s.* sommità, cima, *f.*; colmo, *m.*
Sum'mon, [seŭmeŭn] *v. a.* citare, chiamare in giudizio; intimare.
Sum'moner, [seŭmeŭneŭr] *s.* sergente, birro, *m.*
Sum'mons, [seŭmeŭns] *s.* citazione, *f.*; comandamento, *m.*
Sump'ter, [seŭmpteŭr] *s.* somiere, *m.*; bestia da soma, *f.*
Sump'ter-saddle, [seŭmpteŭrsăd'l] *s.* basto, *m.*
Sump'tion, [seŭmscieŭn] *s.* presa, cattura, *f.*; arresto, *m.*
Sump'tuary, [seŭmtciuăré] *adj.* suntuario.
Sumptuos'ity, [seŭmtciuŏsité] *s.* suntuosità, splendidezza, magnificenza, *f.*
Sump'tuous, [seŭmtciūĕŭs] *adj.* suntuoso, dispendioso; splendido, magnifico.
Sump'tuously, [seŭmptciūĕŭslé] *adv.* suntuosamente; splendidamente, magnificamente.
Sump'tuousness [seŭmptciūĕŭsnĕs] *s.* spesa; magnificenza, *f.*
Sun', [seŭn] *s.* sole, *m.*; *under the -*, nel mondo.
Sun', [seŭn] *v. a.* soleggiare, porre al sole.
Sun'-beam, [seŭnbīme] *s.* raggio di sole, *m.*
Sun'beat, [seŭnbīte] *adj.* esposto al sole, battuto dal sole.
Sun'bright, [seŭnbraīte] *adj.* lucente; risplendente.
Sun'burning, [seŭnbeŭrnĭng] *s.* caldura, *f.*; abbronzamento, *m.*
Sun'burnt, [seŭnbeŭrnt] *adj.* bruciato dal sole, abbronzato; bronzino.
Sun'day, [seŭndé] *s.* domenica, *f.*
Sun'der, [seŭndoŭr] *v. a.* separare; partire.
Sun'-dial, [seŭndāiăl] *s.* orologio a sole, orologio solare, *m.*
Sun'dried, [seŭndrāi'd] *adj.* seccato dal sole.
Sun'dries, [seŭndrĭz] *s. pl.* parecchie cose, *f. pl.*
Sun'dry, [seŭndré] *adj.* diversi, molti.
Sun'flower, [seŭnflaoŭr] *s.* tornasole, eliotropio, *m.*
Sun'less, [seŭnlĕs] *adj.* privo di sole.
Sun'-light, [seŭn-laīte] *s.* lume del sole, *m.*
Sun'like, [seŭnlaīche] *adj.* simile al sole.
Sun'ny, [seŭnné] *adj.* aprìco, esposto al sole; solatio.
Sun'proof, [seŭnprūfe] *adj.* che non può essere illuminato dal sole.
Sun'rise, Sun'rising, [seŭnraize, seŭnraizĭng] *s.* levar del sole, *m.*
Sun'set, [seŭnsĕt] *s.* tramontare del sole, *m.*
Sun'shine, [seŭnsciaine] *s.* chiarezza del sole, *f.*
Sun'shiny, [seŭnsciāiné] *adj.* illuminato dal sole, splendente col sole; *- day*, *s.* giorno radiante, *m.*
Sup', [seŭp] *s.* sorso, centellino, *m.* (a sorsi.
Sup', [seŭp] *v. a.* sorsare, bere
Sup', [seŭp] *v. a. & n.* dare da cena; cenare.
Su'perable, [siūpeŭrabl] *adj.* superabile.
Su'perableness, [siūpeŭrablnĕs] *s.* possibilità di superare, *f.*
Su'perably, [siūpeŭrablé] *adv.* in modo superabile.
Superabound', [siūpeŭraboūnd] *v. a. & n.* soprabbondare, sopravanzare.
Superabun'dance [siūpeŭrabeŭndănse] *s.* soprabbondanza, *f.*
Superabun'dant, [siūperabeŭndănt] *adj.* soprabbondante.
Superabun'dantly, [siūpeŭrabeŭndăntlé] *adv.* con soprabbondanza.
Superadd', [siūpeŭrăd] *v. a.* aggiugnere di più.
Superaddit'ion, [siūpeŭrădĭscieŭn] *s.* aggiunta, *f.*; soprappiù, *m.*
Superan'nuate, [siūpeŭrăniuete] *v. a. & n.* rendere vecchio; divenir vecchio.
Superan'nuated, [siūpeŭrăniuĕtĕd] *adj.* vecchio, troppo vecchio; stantio.
Superannua'tion, [siūpeŭrăniuēscieŭn] *s.* vecchiaja, vecchiezza, *f.*
Superb', [siūpeŭrb] *adj.* superbo, pomposo.
Superb'ly, [siūpeŭrblé] *adv.* superbamente, pomposamente.
Supercar'go, [siūpeŭrcargo] *s.* sopraccarico, *m.*
Superceles'tial, [siūpeŭrselĕstiāl] *adj.* sopraceleste.
Supercil'ious, [siūpeŭrsĭlieŭs] *adj.* altiero, austero; arrogante, burbero.
Supercil'iously, [siūpeŭrsĭlieŭslé] *adv.* altieramente, fieramente; burbanzosamente, arrogantemente, con sprezzo.
Supercil'iousness, [siūpeŭrsĭlieŭsnĕs] *s.* alterezza, *f.*; orgoglio, *m.*; arroganza, *f.*; sprezzo, *m.*
Supercres'cence, [siūpeŭrcrĕsĕnse] *s.* escrescenza, *f.*
Superem'inence, Superem'inency, [siūpeŭrĕminense, siūpeŭrĕminĕnsé] *s.* preeminenza, *f.*
Superem'inent, [siūpeŭrĕminĕnt] *adj.* eminente; eccellente.
Superem'inently, [siūpeŭrĕminĕntlé] *adv.* eccellentemente.

Superer'ogate [siŭpeŭrĕroghete] *v. a.* strafare, far più del debito.
Supereroga'tion, [siŭpĕroghēscieŭn] *s.* supererogazione, *f.*
Supererog'ative, Superer'ogatory, [siŭperogativ, siŭperogateuré] *adj.* di supererogazione, soprabbondante.
Superexalt', [siŭpeŭrĕgzŏlt] *v. a.* sopraesaltare.
Superexalta'tion, [siŭpeŭrĕgzoltescieŭn] *s.* sopraesaltazione, *f.*
Superex'cellent , [siŭperĕcselĕnt] *adj.* eccellentissimo.
Superexcres'cence, [siŭperĕcscresĕnse] *s.* escrescenza, *f.*
Superfic'ial, [siŭperfisciăl] *adj.* superficiale; esteriore.
Superficial'ity, [siŭpeŭrfisciălite] *s.* superficialità, *f.*
Superfic'ially, [siŭpeŭrfisciălé] *adv.* superficialmente.
Superfic'ialness, [siŭpeŭrfisciălnĕs] *s.* superficialità; superficiale notizia, tintura, *f.*
Superfic'ies, [siŭpeŭrfisciize] *s.* superficie, *f.*
Su'perfine , [siŭpeŭrfaĭne] *adj.* sopraffino, sopraffine, finissimo.
Super'fluence, [siŭpeŭrfliŭense] *s.* superfluità, *f.*
Superflu'itant, [siŭpeŭrfliŭĭtănt] *adj.* galleggiante.
Superflu'ity, [siŭpeŭrfliŭĭté] *s.* superfluità, soprabbondanza, *f.*
Super'fluous , [siŭpeŭrfliŭĕŭs] *adj.* superfluo, soperchio ; inutile.
Super'fluously [siŭpeŭrfliŭĕŭslé] *adv.* soperchiamente, con superfluità.
Super'fluousness , [siŭpeŭrfliŭĕŭsnes] *s.* superfluità, *f.*; eccesso, *m.*
Superhu'man, [siŭpeŭrhiŭmăn] *adj.* soprumano.
Superincum'bent, [siŭpeŭrĭncheŭmbent] *adj.* disteso sopra.
Superinduce', [siŭpeŭrĭndiŭse] *v. a.* sopraindurre; aggiugnere.
Superinduc'tion [siŭpeŭrĭndeŭcscieŭn] *s.* aggiunta, *f.*; aumento, *m.*
Superinspect', **Superintend',** [siŭpeŭrĭnspĕct, siŭpeŭrĭntĕnd'] *v. a.* soprantendere, invigilare, aver cura.
Superinten'dence, Superintend'ency, [siŭpeŭrĭntendense, siŭpeŭrĭntendensé] *s.* soprantendenza, *f.*
Superinten'dent, [siŭpeŭrĭntĕndĕnt] *s.* soprantendente, inspettore, *m.* (periore.
Supe'rior, [siŭpiriĕŭr] *adj.* su-
Supe'rior, [siŭpiriĕŭr] *s.* superiore; principale, *m.*
Superior'ity, [siŭpiriŏrité] *s.* superiorità, *f.*
Super'lative, [siŭpeŭrlatĭv] *adj.* superlativo.
Super'latively, [siŭpeŭrlatĭvlé] *adv.* superlativamente, in superlativo grado.
Super'lativeness, [siŭpeŭrlatĭvnĕs] *s.* superiorità, *f.*
Superlu'nar, Superlu'nary, [siŭpeŭrliŭnăr, siŭpeŭrliŭnăré] *adj.* soprallunare.
Super'nal, [siŭpeŭrnăl] *adj.* supernale, superiore.
Superna'tant, [siŭpeŭrnĕtănt] *adj.* galleggiante.
Supernata'tion, [siŭpeŭrnĕtescieŭn] *s.* il galleggiare, *m.*
Supernat'ural, [siŭpeŭrnătciurăl] *adj.* soprannaturale.
Supernat'uralism, [siŭpeŭrnătciurălism] *s.* sistema del soprannaturale, *m.*
Supernat'urally, [siŭpeŭrnătctiurălé] *adv.* in modo soprannaturale.
Supernu'merary, [siŭpeŭrniŭmeŭraré] *adj.* soprannumerario.
Superpropor'tion, [siŭpeŭrprōporscieŭn] *s.* il soverchio della proporzione, *m.*
Superpurga'tion, [siŭpeŭrpeŭrghescieŭn] *s.* purgazione soverchia, *f.*
Superscribe', [siŭpeŭrscrăibe] *v. a.* soprascrivere.
Superscrip'tion, [siŭpeŭrscrĭpscieŭn] *s.* soprascritta, *f.*; soprascritto, *m.*; soscrizione, *f.*
Supersede', [siŭpeŭrside] *v. a.* soprassedere; differire; cassare, deporre.
Superse'deas, [siŭpeŭrsidiăs] *s.* (*jur.*) dilazione, *f.*; ordine di sospensione, *m.*
Superses'sion, [siŭpeŭrsĕscieŭn] *s.* intermissione, *f.*
Superstit'ion [siŭpeŭrstĭscieŭn] *s.* superstizione; scrupolosità, *f.*
Superstit'ious [siŭpeŭrstĭscieŭs] *adj.* superstizioso; troppo esatto, scrupoloso.
Superstit'iously, [siŭpeŭrstiscieŭsle] *adv.* superstiziosamente.
Superstit'iousness, [siŭpeŭrstĭscieŭsnés] *s.* superstizione, *f.*
Superstrain', [siŭpeŭrstrene] *v. a.* stendere troppo.
Superstruct', [siŭpeŭrstreŭct] *v. a.* edificare sopra.
Superstruc'tion, Superstruc'ture , [siŭpeŭrstreŭcscieŭn, siŭpeŭrstreŭctcieŭr] *s.* edifizio che s'alza sopra qualche fondamento, *m.*
Superstruc'tive, [siŭpeŭrstreŭctĭv] *adj.* edificato sopra.
Supervene', [siŭpeŭrvĭne] *v. n.* sopravvenire, arrivare improvvisamente.
Superve'nient, [siŭpeŭrvĭniĕnt] *adj.* sopravveniente.
Superven'tion , [siŭpeŭrvĕnscieŭn] *s.* sopravvegnenza, *f.*
Supervise', [siŭpeŭrvaĭze] *v. a.* soprantendere; rivedere.
Supervis'ion, [siŭpeŭrvĭgeŭn] *s.* soprantendenza, ispezione, *f.*
Supervi'sor, [siŭpeŭrvaizeŭr] *s.* soprantendente, *m.*
Supervive', [siŭpeŭrvaĭve] *v. n.* sopravvivere, vivere più di.
Supina'tion, [siŭpainescieŭn] *s.* supinazione, *f.*
Supine', [siŭpaĭne] *adj.* supino; ozioso, negligente, infingardo.
Su'pine, [siŭpaĭne] *s.* (*gr.*) supino, *m.*
Supine'ly, [siŭpaĭnelé] *adv.* supinamente; negligentemente, pigramente.
Supine'ness, [siŭpaĭnenĕs] *s.* lentezza, negligenza, trascuraggine, *f.*
Sup'per, [seŭpeŭr] *s.* cena, *f.*; *Lord's* -, santa cena, santa comunione, *f.*
Sup'perless, [seŭpeŭrlĕs] *adj.* senza cena; che non ha cenato.
Sup per-time, [seŭpeŭrtaĭme] *s.* tempo di cenare, *m.*
Supplant', [seŭplănt] *v. a.* soppiantare, far cascare.
Supplan'ter, [seŭplănteŭr] *s.* soppiantatore, *m.*
Sup'ple, [seŭp'l] *adj.* flessibile, pieghevole: cedevole; umile.
Sup'ple , [seŭp'l] *v. n.* render flessibile, render arrendevole; -, *v. n* divenire flessibile.
Sup'plement, [seŭp'lmĕnt] *s.* supplimento, *m.*; aggiunta, *f.*
Supplemen'tal, Supplemen'tary, [seŭp'lemĕntăl, seŭp'lemĕntaré] *adj.* addizionale; aggiunto.
Sup'pleness, [seŭp'lenĕs] *s.* flessibilità; docilità; umiltà, *f.*
Sup'pletory, [seŭpliteŭré] *s.* supplimento, appendice, *m.*; *adj.* che supplisce.
Sup'pliant, [seŭpliănt] *adj.* supplicante, supplichevole.
Sup'pliant, Sup'plicant, [seŭpliănt, seŭplicănt] *s.* supplicante, *m.*
Sup'plicate, [seŭplichete] *v. a.* supplicare, pregare umilmente.
Supplica'tion, [seŭplichescieŭn] *s.* supplicazione, supplica, *f.*
Sup'plicatory , [seŭplicatéuré] *adj.* supplicatorio.
Suppli'er , [seŭplaĭeŭr] *s.* chi supplisce, *m.*
Supply' , [seŭplaĭ] *s.* soccorso, rinforzo, *m.*
Supply', [seŭplaĭ] *v. a.* supplire; assistere, ajutare; sovvenire; -, *v. n.* occupare.
Support', [seŭpōrt] *s.* sostegno; appoggio, soccorso, avvenimento, *m.*
Support', [seŭpōrt] *v. a.* soppor-

tare, sostenere; appoggiare, assistere.

Suppor'table, [seŭpōrtabl'] *adj.* sopportabile, tollerabile.

Suppor'tableness, [seŭpōrtabl'nĕs] *s.* possibilità di sopportare, *f.*

Suppor'ter, [seŭpōrteŭr] *s.* sostegno, appoggio; sostentatore, protettore, *m.*

Support'less, [seŭpōrtlĕs] *adj.* senza sostegno.

Suppo'sable, [seŭpōzabl'] *adj.* supponibile.

Suppo'sal, [seŭpōzăl] *s.* supposizione, *f.*; supposto, *m.*

Suppose', [seŭpōze] *s.* supposto, *m.*; opinione, *f.*

Suppose', [seŭpōze] *v. a.* supporre; credere, pensare; *it is to be supposed*, bisogna credere.

Suppo'ser, [seŭpōzeŭr] *s.* uno che suppone, *m.*

Supposit'ion, [seŭpōzĭscieŭn] *s.* supposizione, *f.*; supposto, *m.*; ipotesi, *f.*

Supposit'ional, [seŭpōzĭscieŭnăl] *adj.* apocrifo.

Suppositit'ious, [seŭpōzĭtĭscieŭs] *adj.* suppositizio, falso.

Suppositit'iously, [seŭpōzĭtĭscieŭslé] *adv.* falsamente.

Suppositit'iousness[seŭpōzĭtĭscieŭsnĕs] *s.* falsificamento, *m.*

Suppos'itive, [seŭpōzĭtĭv] *adj.* suppositivo.

Suppos'itively, [seŭpōzĭtĭvlé] *adv.* suppositivamente.

Suppos'itory, [seŭpōziteŭré] *s.* suppositorio, *m.*

Suppress', [seŭprĕs] *v. a.* sopprimere, far cessare, abolire.

Suppres'sion, [seŭprĕscieŭn] *s.* soppressione, *f.*

Suppres'sive, [seŭprĕsĭv] *adj.* sopprimente.

Suppres'sor, [seŭprĕseŭr] *s.* che supprime; oppressore, *m.*

Sup'purate, [seŭpiurete] *v. a.* & *n.* suppurare, marcire.

Suppura'tion, [seŭpiurĕscieŭn] *s.* suppuramento, *m.*

Sup'purative, [seŭpiuretĭv] *adj.* suppurativo, maturativo; -, *s.* (*med.*) medicina suppurativa, *f.*

Supputa'tion, [seŭpiutĕscieŭn] *s.* supputazione, *f.*; computo, *m.*

Suprem'acy, [siūprĕmasé] *s.* supremazia, *f.*; primato, *m.*

Supreme', [siūprīme] *adj.* supremo, eminentissimo.

Supreme'ly,[siūprīmelé]*adv.* supremamente, sommamente, altissimamente, eccellentemente.

Su'ral, [siūrăl] *adj.* surale.

Surbate', [seŭrbete] *s.* spedatura, *f.*; lo straccare, *m.*

Surbate', [seŭrbete] *v. a.* affaticare, straccare.

Surcease', [seŭrsīse] *s.* cessazione; sospensione, dilazione, *f.*

Surcease', [seŭrsīse] *v. a.* sospendere; -, *v. n.* cessare; tralasciare.

Surcharge', [seŭrciärdge] *s.* sopraccarico, soverchio carico, *m.*

Surcharge', [seŭrciärdge] *v. a.* sopraccaricare, caricare troppo.

Sur'cingle, [seŭrsĭngl'] *s.* cintura, cintola, *f.*

Sur'cle, [seŭrcl'] *s.* germoglio, rampollo, *m.*

Sur'coat, [seŭrcōte] *s.* saltambarco, *m.*; sopravvesta, *f.*

Sure', [sciūre] *adj.* certo, sicuro, assicurato; fermo, stabile; *to be* -, certamente, senza dubbio.

Sure', [sciūre] *adv.* certamente, senza dubbio.

Sure'-footed, [sciūrefŭtĕd] *adj.* che cammina con piede fermo.

Sure'ly, [sciūrelé] *adv.* certamente, sicuramente.

Sure'ness, [sciūrenĕs] *s.* certezza, sicurezza, *f.*

Sure'tiship, [sciūretiscĭp] *s.* malleveria, cauzione, *f.*

Sure'ty, [sciūreté] *s.* sicurezza, certezza, *f.*; mallevadore, *m.*

Surf', [seŭrf] *s.* cavalloni, *m. pl.*; onde (del mare), *f. pl.*

Sur'face, [seŭrfĕse] *s.* superficie, *f.*; esteriore, *m.*

Sur'feit, [seŭrfĭt] *s.* indigestione; sazietà, *f.*; disgusto, fastidio, *m.*

Sur'feit, [seŭrfĭt] *v. a.* & *n.* satollare, impinzare; saziarsi.

Sur'feiter, [seŭrfĭteŭr] *s.* mangione, ghiottone, *m.*

Sur'feiting, [seŭrfĭtĭng] *s.* stucchevolezza, sazievolezza, sazietà, *f.*

Sur'feit-water,[seŭrfĭtowŏteŭr] *s.* acqua stomacale, *f.*

Surge', [seŭrdge] *s.* onda, *f.*; cavallone; flutto, *m.*

Surge', [seŭrdge] *v. n.* fare cavalloni, gonfiarsi.

Sur'geon, [seŭrdgĕun] *s.* cerusico, chirurgo, *m.*

Sur'gery, [seŭrdgĕré] *s.* cirurgia, chirurgia, *f.*

Sur'gical, [seŭrdgicăl] *adj.* chirurgico.

Sur'gy, [seŭrdgé] *adj.* fluttuoso, tempestoso.

Sur'lily, [seŭrlilé] *adv.* burberamente, aspramente.

Sur'liness, [seŭrlinĕs] *s.* cattivo umore, *m.*; caponeria, *f.*

Sur'ly, [seŭrlé] *adj.* arcigno, burbero, sdegnoso.

Surmise', [seŭrmāīze] *s.* sospetto, *m.*; supposizione; immaginazione, opinione, *f.*

Surmise', [seŭrmāīze] *v. a.* sospettare; immaginarsi, pensare; credere.

Surmount', [seŭrmaōunt] *v. a.* sormontare, superare; avanzare.

Surmoun'table, [seŭrmaōuntabl'] *adj.* che si può sormontare.

Sur'name, [seŭrnēme] *s.* soprannome, cognome, *m.*

Surname', [seŭrnēme] *v. a.* soprannomare, cognominare.

Surpass', [seŭrpās] *v. a.* sorpassare; superare, avanzare, eccedere.

Surpas'sable, [seŭrpāsabl'] *adj.* che si può sorpassare.

Surpas'sing, [seŭrpāsĭng] *adj.* sorpassante; eccellente.

Surpas'singly, [seŭrpāsĭnglé] *adv.* straordinariamente, eccellentemente.

Sur'plice, [seŭrplĭs] *s.* cotta (d' ecclesiastico), *f.*

Sur'plice-fees, [seŭrplĭs-fīze] *s. pl.* onorarj pagati al clero, *m. pl.*

Sur'plus, Sur'plusage, [seŭrpleŭs, seŭrpleŭsĕdge] *s.* sovrappiù, soverchio, *m.*

Surpri'sal, Surprise', [seŭrprāīzăl, seŭrprāīze] *s.* sorpresa, *f.*; stupore, *m.*; maraviglia, *f.*

Surprise', [seŭrprāīze] *v. a.* sorprendere, maravigliare.

Surpri'sing, [seŭrprāīzĭng] *adj.* stupendo, maraviglioso.

Surpri'singly, [seŭrprāīzĭnglé] *adv.* in modo stupendo, stranamente.

Surren'der, [seŭrĕndeŭr] *v. a.* & *n.* cedere; arrendersi.

Surren'der,[seŭrĕndeŭr] *s.* resa, *f.*; rendimento, *m.*

Surrep'tion, [seŭrĕpscieŭn] *s.* l' atto di ottenere qualcosa fraudolentemente (*poco usato*).

Surreptit'ious, [seŭrĕptiscieŭs] *adj.* surrettizio, fraudolento.

Surreptit'iously, [seŭrĕptĭscieŭslé] *adv.* surrettiziamente.

Sur'rogate, [seŭrōghete] *s.* surrogato, sostituto, *m.*

Sur'rogate, [seŭrōghete] *v. a.* surrogare, sostituire.

Surroga'tion, [seŭrōghĕscieŭn] *s.* surrogazione, sostituzione, *f.*

Surround', [seŭraōund] *v. a.* circondare; chiudere intorno, strignere intorno.

Surtout', [seŭrtūte] *s.* zimarra, *f.*; soprabito, *m.*

Survene', [seŭrvīne] *v. a.* sopravvenire, venire per aggiunta.

Sur'vey, [seŭrvé] *s.* rivista; descrizione, *f.*; - *of land*, agrimensura, *f.*

Survey', [seŭrvé] *v. a.* osservare; esaminare; *to - land*, misurare il terreno.

Survey'ing, [seŭrvēĭng] *s.* il misurare il terreno, *m.*

Survey'or,[seŭrvēeŭr] *s.* soprantendente; misuratore, agrimen-

sore, *m.*; - *of the customs*, inspettore, *m.*

Survey'orship, [seŭrvēeŭrscĭp] *s.* uffizio del soprantendente, *m.*

Survi'val, Survi'vance, [seŭrvāivăl, seŭrvaīvănse] *s.* il sopravvivere, *m.*

Survive', [seŭrvaīve] *v. a. & n.* sopravvivere, vivere più di.

Survi'ver, Survi'vor, [seŭrvaīveŭr, seŭrvăīvŏr] *s.* sopravvivente; superstite, *m.*

Survi'vorship, [seŭrvaīveŭrscĭp] *s.* sopravvivenza, *f.*

Susceptibil'ity, [seŭsĕptĭbĭlĭté] *s.* suscettività, *f.* (scettivo.

Suscep'tible, [seŭsĕptĭbl'] *adj.* su-

Suscep'tibleness, [seŭsĕptĭbl'nĕs] *vedi* Susceptibility.

Suscep'tion, [seŭsĕpsciĕun] *s.* suscezione, *f.* (*poco usato*).

Suscep'tive, [seŭsĕptĭv] *adj.* suscettibile.

Susceptiv'ity, [seŭsĕptĭvité] *s.* suscettività, *f.* (*poco usato*).

Suscep'tor, [seŭsĕpteŭr] *s.* impresario; padrino, *m.*

Suscip'ient, [seŭsĭpiĕnt] *adj.* chi riceve, chi ammette, *m.*

Suscip'iency, [seŭsĭpiĕnsé] *s.* ricevimento, *m.*

Sus'citate, [seŭsitete] *v. a.* suscitare, incitare.

Suscita'tion, [seŭsitēscieŭn] *s.* suscitamento, incitamento, *m.*

Suspect', [seŭspĕct] *adj.* sospetto, dubbioso.

Suspect', [seŭspĕct] *v. a. & n.* sospettare; diffidarsi.

Suspec'table, [seŭspĕctabl'] *adj.* sospettevole.

Suspec'tedness, [seŭspĕctĕdnĕs] *s.* sospizione, diffidenza, *f.*

Suspect'ful, [seŭspĕctfŭl] *adj.* sospettoso, diffidente.

Suspect'less, [seŭspĕctlĕs] *adj.* senza sospetto.

Suspend', [seŭspĕnd] *v. a.* sospendere, differire, prolungare.

Suspen'ding, [seŭspĕndĭng] *s.* sospensione, dilazione, *f.*

Suspense', [seŭspĕnse] *s.* sospensione. *f.* dubbio, *m.*: incertezza.

Suspen'sion, [seŭspĕnscieŭn] *s.* sospensione; interruzione, *f.*

Suspen'sive, Suspen'sory, [seŭspĕnsĭv, seŭspĕnseŭré] *adj.* sospensivo. (sospettevole.

Sus'picable, [seŭspicabl'] *adj.*

Suspic'ion, [seŭspĭscĭeŭn] *s.* sospetto, *m.*; sospezione, *f.*

Suspic'ious, [seŭspĭscieŭs] *adj.* sospettoso.

Suspic'iously, [seŭspĭscieŭslé] *adv.* sospettosamente, con sospetto.

Suspic'iousness, [seŭspĭscieŭsnĕs] *s.* sospezione, *f.*; sospicamento, *m.*

Suspira'tion, [seŭspirēscieŭn] *s.* sospiro, sospirare, *m.*

Suspire', [seŭspāire] *v. n.* sospirare. (gno, *m.*

Sustain', [seŭstēne] *s.* soste-

Sustain', [seŭstēne] *v. a.* sostenere, mantenere, sostentare; comportare, soffrire.

Sustai'nable, [seŭstēneabl'] *adj.* sostenibile.

Sustai'ner, [seŭstēneŭr] *s.* sostenitore; paziente, *m.*

Sus'tenance, [seŭstĭnănse] *s.* mantenimento; alimento, *m.*

Sustenta'tion, [seŭstĕntēscieŭn] *s.* sostegno, mantenimento; alimento, cibo, *m.*

Susurra'tion, [siūseŭrēscieŭn] *s.* susurrazione, *f.*

Sut'ler, [seŭtleŭr] *s.* vivandiere; provveditore, *m.*

Su'ture, [siūtiūre] *s.* sutura, cucitura, *f.*

Swab', [suŏb] *s.* spazzatojo, *m.*

Swab', [suŏb] *v. a.* spazzare.

Swab'ber, [suŏbeŭr] *s.* mozzo di vascello, *m.*

Swad'dle, [suŏd'l] *s.* fascia, *f.*

Swad'dle, [suŏd'l] *v. a.* fasciare; bastonare.

Swad'dling-band, Swad'dling-cloth, Swad'dling-clout, [suŏdlĭng-bănd, suŏdlĭng-clōth², suŏdlĭng-claōut] *s.* fascia, benda, *f.* (ciondolare.

Swag', [suăg] *v. n.* pendere;

Swag'ger, [suăgheŭr] *v. n.* bravare, vantarsi.

Swag'gerer, [suăghĕureŭr] *s.* bravaccio, smargiasso, divoramonti, *m.*

Swag'gy, [suăghé] *adj.* pendente per soverchio peso.

Swain', [suēne] *s.* giovane, contadino; pastorello, *m.*

Swai'nish, [suēnĭsce] *adj.* rustico, ignorante.

Swale', [suēle] *v. n.* consumarsi (come una candela); struggersi.

Swal'low, [suŏlō] *s.* rondine, *f.*; *young* -, rondinella, *f.*

Swal'low, [suŏlō] *s.* gola; voracità, *f.*; gorgo; inghiottimento, *m.*

Swal'low, [suŏlō] *v. a.* inghiottire, ingojare, ingozzare; *to - one's words*, disdirsi; *to - down*, credere agevolmente; *to - up*, assorbire; ingolfare.

Swal'low-tail, [suŏlō-tēle] *s.* coda di rondine, *f.* (lude, *m.*

Swamp', [suŏmp] *s.* pantano, pa-

Swam'py, [suŏmpé] *adj.* pantanoso, paludoso, melmoso.

Swan', [suŏn] *s.* cigno, *m.*

Swan'skin, [suŏnschĭn] *s.* specie di flanella, *f.*

Swap', [suŏp] *adv.* a un tratto, di subito (*volgare*).

Swap', [suŏp] *s.* colpo, *m.*; percossa, *f.* (*volgare*).

Swap', [suŏp] *v. n.* cader giù (*volgare*).

Sward', [suŏrd] *s. fig.* superficie erbosa (della terra), *f.*

Swarm', [suŏrm] *s.* sciame, *m.*; copia, gran quantità, folla, calca, *f.*; - *of ants*, formicajo, *m.*

Swarm', [suŏrm] *v. n.* far lo sciame; traboccare, abbondare.

Swart', [suŏrt] *v. a.* annerire.

Swart', Swarth', [suŏrt, suŏrth²] *adj.* bruno, fosco, nericcio.

Swar'thily, [suŏrth²ilé] *adv.* negramente, di colore bruno, fosco.

Swar'thiness, [suŏrth²inĕs] *s.* carnagione abbronzata, *f.*

Swar'thish, [suŏrth²ĭsc] *adj.* alquanto bruno, nericcio.

Swar'thy, Swar'ty, [suŏrth²é, suŏrté] *adj.* abbronzito dal sole, bruno.

Swath', [suŏth²] *s.* ciglione (d'erba ecc.), *m.*

Swathe', [suēth²e] *s.* fascia, *f.*

Swathe', [suēth²e] *v. a.* fasciare. (*m.*; autorità, *f.*

Sway', [sué] *s.* potere; dominio,

Sway', [sué] *v. a.* governare, dominare; -, *v. n.* avere autorità, avere potere sopra.

Sweal', [suīle] *v. n.* fondersi, liquefarsi.

Swear', [suēre] *v. a. irr.* (*swore, sware*; *sworn*) fare giurare, far far giuramento; - , *v. n. irr.* giurare; bestemmiare.

Swea'rer, [suēreŭr] *s.* giuratore, *m.*

Swea'ring, [suērĭng] *s.* giuramento, il giurare, *m.*

*Sweat', [suĕt] *s.* sudore, *m.*

Sweat, [suĕt] *v. n.* sudare; affaticarsi; *to - out*, traspirare; esalarsi.

Sweat'er, [suĕtĕur] *s.* chi è soggetto a sudare, *m.*

Sweat'iness, [suĕtĭnĕs] *s.* traspirazione, *f.*; sudore, *m.*

Sweat'ing, [suĕtĭng] *s.* il sudare, *m.*

Sweat'ing-bath, [suĕtĭng-bāth²] *s.* bagno sudatorio, *m.*

Sweat'y, [suĕté] *adj.* sudante, bagnato di sudore. (Svezia.

Swede', [suĕde] *s.* nativo della

Swe'dish, [suīdĭsce] *adj.* Svedese, appartenente alla Svezia.

Sweep', [sūipe] *s.* lo scopare; distruggimento violento; circuito, *m.*; ala (d'un mulino), *f.*

Sweep', [suīpe] *v. a. irr.* (*swept*; *swept*) scopare, spazzare; nettare; *to - along*, andare a gran passi; *to - away*, distruggere, rovinare; portare via.

---

* Questa parola, e le sei seguenti che vengono dalla medesima radice, quantunque siano pure inglesi, sono schivate nella buona società, la parola *perspiration* &c. essendo impiegata in loro vece.

Swee'pings, [suīpĭngs] *s. pl.* spazzatura; immondizia, *f.*
Sweep'net, [suīpenet] *s.* vangajuola, *f.* (rete).
Sweep'stakes, [suīpestēches] *s.* corsa per somme scommesse, *f.*
Swee'py, [suīpé] *adj.* rapido e violento.
Sweet', [suīte] *adj.* dolce, soave; grato, piacevole, amabile; melodioso.
Sweet', [suīte] *s.* dolcezza, piacevolezza, *f*; profumo, *m.*
Sweet'bag, [suītebăg] *s.* sacchetto pieno d'odori, *m.*
Sweet'bread, [suītebrĕd] *s.* animella di vitello, *f.*
Sweet'briar, [suītebrāiĕŭr] *s.* rosa canina, *f.*
Sweet'broom, [suītebrūme] *s.* (*bot.*) erica odorifera, *f.*
Swee'ten, [suīte'n] *v. a.* addolcire; mitigare; placare; *to - with sugar*, inzuccherare.
Swee'tener, [suīte'neŭr] *s.* mitigatore, *m.*
Sweet heart, [suītehărt] *s.* amante, innamorato, *m.*
Swee'ting, [suītĭng] *s.* mela dolce, *f.*; cuor mio!
Swee'tish, [suītĭsce] *adj.* alquanto dolce, dolcigno.
Sweet'ly, [suītelé] *adv.* dolcemente, soavemente, piacevolmente.
Sweet'meat, [suītemīte] *s.* confettura, *f.*; confetto, *m.*
Sweet'-natured, [suīte-nēteŭr'd] *adj.* piacevole; mansueto.
Sweet'ness, [suītenĕs] *s.* dolcezza, soavità; piacevolezza, *f.*; gusto, *m.* (*adj.* odorifero.
Sweet-smelling, [suīte-smĕlĭng]
Sweet'-scented, [suīte-sĕntĕd] *adj.* profumato, profumoso.
Sweetwil'liam, [suīteoŭiliăm] *s.* garofanetto salvatico, *m.*
Sweetwil'low, [suīteouĭlō] *s.* mirto Olandese, *m.*
Swell', [suĕl] *s.* gonfiezza, *f.*; tumore, *m.*; cavalloni, *m. pl.*; onde, *f. pl.*
Swell', [suĕl] *v. a. irr.* (*swelled; swollen, swoln*) enfiare, gonfiare; ingrossare; aggravare; -, *v. n. irr.* enfiarsi, gonfiarsi; crescere; *to - out*, far sacco (d'un muro); *to - up*, ingrossare, aumentare.
Swel'ling, [suĕlĭng] *adj.* enfiato, tumido.
Swel'ling, [suĕlĭng] *s.* gonfiamento, tumore, *m.*
Swel'ter, [suĕlteŭr] *v. a.* & *n.* affogare di caldo (*volgare*).
Swel'try, [suĕltré] *adj.* che affoga; molto caldo.
Swerve', [suĕurve] *v. n.* sviarsi, stornarsi; andar vagando, errare.
Swer'ving, [suĕrvĭng] *s.* l'atto di sviare, *m.*
Swift', [suĭft] *adj.* veloce, pronto, presto.
Swift', [suĭft] *s.* rondone (uccello); corrente, corso (d'un ruscello), *m.*
Swift'-footed, [suĭft-fŭtĕd] *adj.* spedito, veloce.
Swift'ly, [suĭftlé] *adv.* velocemente, con rapidità.
Swift'ness, [suĭftnĕs] *s.* velocità, prestezza; rapidità, *f.*
Swig', [suĭg] *v. n.* bere a gran sorsi; tracannare (*molto volgare*).
Swill', [suĭl] *s.* gran sorso, *m.* (*volgare*).
Swill', [suĭl] *v. a.* trangugiare; -, *v. n.* bere molto; imbriacarsi (*volgare*).
Swil'ler, [suĭleŭr] *s.* tracannatore, bevitore, *m.* (*volgare*).
Swil'ling, [suĭlĭng] *s.* ubbriachezza; crapula, *f.*
Swim', [suĭm] *v. a.* & *n. irr.* (*swam; swum*) passare a nuoto, nuotare; abbondare; *to - with the tide*, andare colla marea.
Swim'mer, [suĭmeŭr] *s.* nuotatore, *m.*
Swim'ming, [suĭmĭng] *s.* nuoto, andare a nuoto, *m.*; *by -*, a nuoto; *- of the head*, vertigine, *f.*; capogiro, *m.*
Swim'mingly, [suĭmĭnglé] *adv.* dolcemente, ben bene.
Swin'dle, [suĭndl'] *v. a.* ingannare, truffare.
Swin'dler, [suĭndl'eŭr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Swine, [suaīne] *s.* porco, *m.*
Swine'-bread, [suaīne-bréd] *s.* tartufo, *m.* (fungo).
Swine'-grass, [suaīne-grās] *s.* (*bot.*) piantaggine, *f.*
Swine'herd, [suaīnheŭrd] *s.* porcaro, porcajo, *m.*
Swine'-sty, [suaīne-staī] *s.* porcile, *m.* (il dondolare, *m.*
Swing', [suĭng] *s.* altalena, *f.*;
Swing', [suĭng] *v. a. irr.* (*swang; swung*) altalenare, dondolare, agitare; -, *v. n. irr.* dondolarsi; agitarsi; *to - about*, aggirarsi, andare attorno.
Swinge', [suĭndge] *v. a.* sferzare, frustare, bastonare, tartassare.
Swing'er, [suĭngheŭr] *s.* chi si dondola; lanciatore, *m.*
Swin'ging, [suĭnghĭng] *adj.* grande, vasto.
Swing'ing, [suĭnghĭng] *s.* barcollamento, il dondolare, *m.*
Swin'gingly, [suĭnghĭnglé] *adv.* grandemente, vastamente.
Swin'gle, [suĭngl'] *v. a.* scotolare; maciullare.
Swi'nish, [suaīnĭsc] *adj.* di porco; brutale.
Swi'nishly, [suaīnĭsclé] *adv.* brutalmente.
Swiss', [suĭs] *s.* gli Svizzeri, *m. pl.*
Switch', [suĭtsce] *s.* bacchetta; verga; (*rail.*) macchina da baratto, *f.*
Switch', [suĭtsce] *v. a.* battere con bacchetta, sferzare.
Swiv'el, [suĭv'l] *s.* perno; piccol pezzo d'artiglieria, *m.*
Swob'ber, [suŏbeŭr] *s.* mozzo (di vascello), *m.*
Swoon', [suūne] *s.* svenimento, deliquio, *m.*
Swoon', [suūne] *v. n.* svenire; venir meno.
Swoo'ning, [suūnĭng] *s.* svenimento, deliquio, tramortimento, *m.*
Swoop', [suūpe] *s.* il piombare (d'un uccello rapace), *m.*; *at one -*, a un tratto.
Swoop, [suūpe] *v. a.* afferrare, piombare addosso.
Swop', [suŏp] *v. a.* barattare, cambiare (*volgare*).
Swop'ping, [suŏpĭng] *s.* baratto, cambio, *m.*
Sword', [sōrde] *s.* spada; *f.*; *by dint of -*, per forza d'arme; *to put all to the -*, metter tutti a fil di spada.
Swor'ded, [sōrdĕd] *adj.* armato d'una spada.
Swor'der, [sōrdeŭr] *s.* ammazzatore; soldato, *m.*
Sword'-fish, [sōrdefĭsc] *s.* pesce-spada, *m.*
Sword'-knot, [sōrdenŏt] *s.* nastro di spada, *m.*
Sword'law, [sōrdelŏ] *s.* violenza; oppressione, *f.*
Sword'man, [sōrdemăn] *s.* soldato, *m.*
Sword'-player, [sōrdeplēĕŭr] *s.* schermidore, gladiatore, *m.*
Syb'arite, [sĭbaraīte] *s.* sibarita, *m.*
Syc'amore, [sĭcamōre] *s.* sicomoro, *m.*
Syc'ophancy, [sicōfănsé] *s.* adulazione, viltà.
Syc'ophant, [sicōfănt] *s.* parassito; adulatore, *m.*
Sycophan'tic, Sycophan'tical, [sicōfăntĭc, sicōfăntĭcăl] *adj.* parassitico.
Syllab'ic, Syllab'ical, [sĭlăbĭc, sĭlăbĭcăl] *adj.* sillabico, di sillaba.
Syllabica'tion, [sĭlăbĭchēscieŭn] *s.* la formazione delle sillabe, *f.*
Syl'lable, [sĭlabl'] *s.* sillaba, *f.*
Syl'lable, [sĭlabl'] *v. a.* sillabare; pronunziare distintamente.
Syl'labus, [sĭlableŭs] *s.* estratto; compendio, sommario, *m.*
Syl'logism, [sĭlodgĭsm] *s.* sillogismo, *m.*
Syllogis'tic, Syllogis'tical,

[sĭlodgĭstĭc, sĭlodgĭstĭcăl] *adj.* sillogistico.

Syllogis'tically, [sĭlodgĭstĭcălē] *adv.* in forma di sillogismo.

Syl'logize, [sĭlodgaĭze] *v. a.* sillogizzare, far sillogismi.

Sylph', **Syl'phid,** [sĭlf, sĭlfĭd] *s.* spirito aereo, *m.*

Syl'van, [sĭlvăn] *adj.* silvano; rustico.

Syl'van, [sĭlvăn] *s.* silvano; satiro, *m.*

Sym'bol, [sĭmbŏl] *s.* simbolo, *m.*

Symbol'ical, [sĭmbŏlĭcăl] *adj.* simbolico, allegorico.

Symbol'ically, [sĭmbŏlĭcălē] *adv.* in maniera simbolica.

Symboliza'tion, [sĭmbŏlizēscieŭn] *s.* il simbolizzare, *m.*; immagine, figura, *f.*

Sym'bolize, [sĭmbŏlaĭze] *v. a.* & *n.* simbolizzare.

Sym'bolizing, [sĭmbŏlāĭzĭng] *adj.* simbolico.

Symmet'rical, [sĭmĕtrĭcăl] *adj.* simmetrico, fatto con simmetria.

Sym'metrize, [sĭmĕtraĭze] *v. a.* simmetrizzare, porre in simmetria.

Sym'metry, [sĭmĕtré] *s.* simmetria; proporzione, *f.*

Sympathet'ic, **Sympathet'ical,** [sĭmpath²etĭc, sĭmpath²ĕtĭcăl] *adj.* simpatico, di simpatia.

Sympathet'ically, [sĭmpath²ĕtĭcălē] *adv.* simpaticamente, in modo simpatico.

Sym'pathize, [sĭmpath²aĭze] *v. n.* simpatizzare; compatire.

Sym'pathy, [sĭmpath²é] *s.* simpatia; compassione, *f.*

Sympho'nious, [sĭmfōnieŭs] *adj.* armonioso.

Sym'phonist, [sĭmfōnĭst] *s.* musico, *m.*

Sym'phonize, [sĭmfōnāĭze] *v. n.* accordarsi.

Sym'phony, [sĭmfōné] *s.* sinfonia; armonia, *f.*

Sympo'siac, [sĭmpōsiăc] *adj.* simposiaco.

Sympo'sium, [sĭmpōsieŭm] *s.* simposio, banchetto, *m.*

Symp'tom, [sĭmpteŭm] *s.* sintomo, indizio, *m.*

Symptomat'ic, **Symptomat'ical,** [sĭmptōmătĭc, sĭmptōmătĭcăl] *adj.* sintomatico.

Syn'agogue, [sĭnagŏg] *s.* sinagoga, *f.*

Synale'pha, [sĭnalĭfa] *s.* (*gr.*) sinaleffe, *f.*

Synchron'ical, [sĭncrŏnĭcăl] *vedi* Synchronous.

Syn'chronism, [sĭncrōnĭsm] *s.* sincronismo, *m.*

Syn'chronize, [sĭncrōnāĭze] *v. n.* concorrere rispetto al tempo.

Syn'chronous, [sĭncrōneŭs] *adj.* sincrono.

Syn'copate, [sĭncōpete] *v. a.* (*gr.*) sincopare; -, *v. n.* svenire, tramortire.

Syn'cope, [sĭncōpé] *s.* svenimento, deliquio, *m.*; (*gr.*) elisione, *f.*

Syn'copize, [sĭncōpaĭze] *v. a.* sincopare.

Syn'dic, [sĭndĭc] *s.* sindaco, *m.*

Syn'dicate, [sĭndĭchēte] *s.* sindacato, uffizio del sindaco, *m.*

Syn'dicate, [sĭndĭchēte] *v. a.* sindacare.

Syn'dicship, [sĭndĭcscĭp] *s.* sindacato, *m.*

Synec'doche, [sĭnĕcdŏché] *s.* (*rh.*) sineddoche, *f.*

Syn'od, [sĭneŭd] *s.* sinodo, concilio, *m.*

Syn'odal, **Synod'ic,** **Synod'ical,** [sĭnodăl, sĭnodĭc, sĭnŏdĭcăl] *adj.* sinodale, sinodico.

Synod'ically, [sĭnŏdĭcălē] *adv.* sinodalmente, in sinodo.

Syn'onym, [sĭnōnĭm] *s.* sinonimo, *m.*

Synon'ymize, [sĭnŏnimaĭze] *v. a.* usare sinonimi.

Synon'ymous, [sĭnŏnimeŭs] *adj.* sinonimo.

Synon'ymously, [sĭnŏnimeŭslé] *adv.* in modo sinonimo.

Synon'ymy, [sĭnŏnimé] *s.* (*rh.*) sinonimia, *f.*

Synop'sis, [sĭnopsĭs] *s.* sinossi, *f.*; compendio, ristretto, *m.*

Synop'tical, [sĭnŏptĭcăl] *adj.* sinottico, compendioso.

Synop'tically, [sĭnŏptĭcălé] *adv.* in modo sinottico.

Syntac'tical, [sĭntăctĭcăl] *adj.* sintattico, di sintassi.

Syn'tax, **Syntax'is,** [sĭntăcs, sĭntăcsĭs] *s.* sintassi, *f.*

Syn'thesis, [sĭnth²esĭs] *s.* sintesi, *f.*

Synthet'ic, **Synthet'ical,** [sĭnth²ĕtĭc, sĭnth²etĭcăl] *adj.* sintetico, di sintesi.

Synthet'ically, [sĭnth²ĕtĭcălé] *adv.* in modo sintetico.

Sy'phon, [saĭfŏn] *s.* sifone, tubo, *m.*; canna, *f.*

Syr'en, [saĭrĕn] *vedi* Siren.

Syr'iac, [sĭrĭăc] *adj.* Siriaco.

Syr'inge, [sĭrĭndge] *s.* siringa, sciringa, *f.*

Syr'inge, [sĭrĭndge] *v. a.* siringare, sciringare.

Syr'tis, [seŭrtĭs] *s.* sirte, secca, *f.*

Syr'up, [sĭreŭp] *vedi* Sirup.

Sys'tem, [sĭstĕm] *s.* sistema, metodo, *m.*

Systemat'ic, **Systemat'ical,** [sĭstĕmătĭc, sĭstĕmătĭcăl] *adj.* sistematico, metodico.

Systemat'ically, [sĭstĕmătĭcălé] *adv.* in modo sistematico, metodicamente.

Sys'tematize, [sĭstĕmataĭze] *v a.* ridurre a sistema.

Systemma'ker, [sĭstĕmmĕcheŭr] *s.* chi forma un sistema, *m.*

Systemmon'ger, [sĭstĕmmeŭngheŭr] *s.* uno cui piace di formare sistemi, *m.*

Sys'tole, [sĭstōle] *s.* (*anat.*) sistole, *f.*

Sys'tyle, [sĭstaĭle] *s.* sistilo, *m.*

T.

T, questa lettera si pronunzia come in italiano. Ma nelle terminazioni *tial, tian, tient, tience, tion, teous, tions, tiate,* pronunciasi come *scia, sce, scio: partial,* parziale; *patient,* paziente; *patience,* pazienza; *station,* stazione; *courteous,* cortese; *factious,* fazioso; *expatiate,* spaziare. Rispetto al *th,* i due suoni distinti di queste lettere si trovano sempre segnati in ogni parola di quest' opera.

Tab'ard, [tăbărd] *s.* (*mil.*) sopravvesta, *f.*

Tab'by, [tăbé] *s.* tabì, *m.* (drappo).

Tab'by, **Tab'bylike,** [tăbé, tăbélaĭche] *adj.* fatto a foggia di tabì, ondato; - *cat,* gatto soriano.

Tabefac'tion, [tăbĭfăcscieŭn] *s.* consunzione, atrofia, *f.*

Tab'efy, [tăbĭfaĭ] *v. n.* divenir tisico, ammagrire (*poco usato*).

Tab'ernacle, [tăbeŭrnacl'] *s.* tabernacolo, *m.*; tenda, *f.*

Tab'ernacle, [tăbeŭrnăcl'] *v. n.* alloggiarsi.

Tab'ernacled, [tăbeŭrnăcl'd] *adj.* graticolato, retato.

Tab'id, [tăbĭd] *adj.* tabido, magro, macilente, smunto.

Tab'idness, [tăbĭdnĕs] *s.* tisichezza; magrezza, macilenza, *f.*

Tab'lature, [tăblatceŭr] *s.* intavolatura; pittura a fresco, *f.*

Ta'ble, [tĕbl'] *s.* tavola, *f.*; catalogo, *m.*; *card* -, tavola da giuocare alle carte, *f.*; *to keep a good* -, far buona tavola, trattarsi bene; *to sit at* -, mettersi a tavola.

Ta'ble, [tĕbl'] *v. a.* spesare fare un catalogo; -, *v. n.* star a scotto.

Ta'ble-beer, [tēbl'-bīre] *s.* birra da tavola (poco forte), *f.*
Ta'ble-book, [tēbl'-bŭc] *s.* libretto de' ricordi, *m.*
Ta'ble-cloth, [tēbl'-clōth²] *s.* tovaglia, *f.*
Ta'bler, [tēbleŭr] *s.* dozzinante; pensionario, *m.*
Tab'let, [tăblet] *s.* tavoletta; inscrizione, *f.*
Ta'ble-talk, [tēbl-tōche] *s.* conversazione che si fa a tavola, *f.*
Ta'bour, [tēbeŭr] *s.* tamburello, tamburino, cembalo, *m.*
Ta'bour, [tēbeŭr] *v. a.* suonare il tamburino.
Ta'bourer, [tēbeŭreŭr] *s.* suonator di tamburino, *m.*
Tab'ouret, Tab'ourine, [tăbeŭrĕt, tăbeŭrīne] *s.* tamburino, *m.*
Tab'ret, [tăbrĕt] *s.* tamburino, picciolo tamburo, *m.*
Tab'ular, [tăbiulăr] *adj.* in forma d' indice; formato in lamine.
Tab'ulate, [tăbiulete] *v. a.* spianare a foggia di tavola; formare in modo sinottico.
Tachig'raphy, [tăchĭgrafé] *s.* tachigrafia, *f.*
Tac'it, [tăsĭt] *adj.* tacito; implicito, sottinteso.
Tac'itly, [tăsĭtlé] *adv.* tacitamente; implicitamente.
Tac'iturn, [tăsĭteŭrn] *adj.* taciturno, silenzioso.
Tacitur'nity, [tăsĭteŭrnité] *s.* taciturnità, *f.*
Tack', [tăc] *s.* agutello, chiodo piccolo; rigiro, *m.*
Tack', [tăc] *v. a.* attaccare, appiccare; cucire; *to - about*, girare; voltare; pigliar altre misure; *to - together*, unire.
Tac'ket, [tăchet] *s.* chiodetto, *m.*
Tac'kle, [tăc'l] *s.* sartiame, cordaggio, *m.*; funicelle, *f. pl.*
Tac'kle, [tăc'l] *v. a.* (*mar.*) fornire i cordaggi.
Tack'ling, [tăclĭng] *s.* sartiame, *m.*; sarte; funicelle; masserizie, *f. pl.*
Tact', [tăct] *s.* tatto, *m.*
Tac'tic, Tac'tical, [tăctĭc, tăctĭcăl] *adj.* tattico, dell'arte della tattica.
Tactic'ian, [tăctĭscieŭn] *s.* uomo dotto nella tattica, *m.*
Tac'tics, [tăctĭcs] *s. pl.* tattica, *f.*
Tac'tile, [tăctăile] *adj.* tangibile, toccabile.
Tactil'ity, [tăctĭlité] *s.* qualità tangibile, *f.*
Tac'tion, [tăctscieŭn] *s.* tatto, tocco, toccamento, *m.*
Tad'pole, [tădpōle] *s.* ranocchio giovane, *m.*
Taf'feta, [tăfitā] *s.* taffetà, *m.*
Tag', [tăg] *s.* puntale, *m.*
Tag', [tăg] *v. a.* mettere il puntale.
Tag'rag, [tăgrăg] *s.* mendico, stracciato, *m.*; *- and bobtail*, canaglia, plebaglia, *f.*
Tail', [tēle] *s.* coda, *f.*; deretano; manico, *m.*
Tail', [tēle] *v. a.* tirar per la coda.
Tailed', [tēle'd] *adj.* codato.
Tai'lor, [tēleŭr] *s.* sartore, sarto, *m.*
Tail'piece, [tēlepīse] *s.* (*bookb.*) piccolo intaglio, *m.*
Taint', [tēnte] *s.* macchia; infezione, *f.*; disonore, *m.*; infamia; prova di delitto, *f.*
Taint', [tēnte] *v. a.* infettare; guastare; corrompere; -, *v. n.* infettarsi; corrompersi.
Taint'less, Taint'free, [tēntelĕs, tēntefrī] *adj.* non infetto; senza macchia; incorrotto.
Tain'ture, [tēntcĕur] *s.* tintura; macchia, immondizia, bruttura; infezione, *f.*
Take', [tēche] *v. a. irr.* (*took*; *taken*) prendere, pigliare, accettare, ricevere; ammettere; credere; comprendere; -, *v. n. irr.* riuscire, aver buon successo; avere voga; andare; immaginarsi, pensare; concepire, divenir gravida; *to - airs*, arrogarsi; *to - up arms*, prendere le armi; *to - breath*, respirare, rifiatare; *to - care of*, aver cura di; *to - up a challenge*, accettare una disfida; *to - one's chance*, rimettersi alla fortuna; *to - one's choice*, scegliere; *to - coach*, pigliare una carrozza; *to - course*, prendere un espediente; *to - bad courses*, pigliar mala piega; *to - into consideration*, considerare, esaminare bene; *to - delight in*, dilettarsi, compiacersi; *to a - denial*, soffrire un rifiuto; *to - effect*, aver effetto, riuscire; *to - the field*, uscire in campagna, accamparsi; *to - fire*, accendersi, infiammarsi; *to - flesh*, prender carne, incarnarsi; *to - for granted*, supporre, presupporre; *to - in hand*, pigliare a fare; *to - to heart*, prendere a cuore; *to - heed*, aver cura; guardarsi; *to - heed to*, badare, aver l' occhio; *to - to one's heels*, dare delle calcagna; *to - hold of*, afferrare, dare di mano a; *to - hold of an opportunity*, abbracciare un'opportunità; *to - horse*, montare a cavallo; *to - ill*, *to - in ill part*, pigliare in mala parte, recare in mala parte; *to - in jest*, pigliare per giuoco; *to - a journey*, fare un viaggio; *to - the law of one*, muovere lite ad alcuno; *to - leave*, pigliar congedo, andar via; *to - in marriage*, pigliar per moglie, sposare; *to - off the mask*, smascherarsi; *to - notice*, notare, osservare; *to - oath of*, affermare con giuramento; *to - offence at*, tenersi offeso di; *to - part with*, prendere interesse in; *to - one's part*, pigliar la parte d' alcuno; *to - pity of*, aver compassione di; *to - place*, prevalere, avere effetto; *to - to pieces*, mettere in pezzi; *to - one's pleasure*, divertirsi, darsi bel tempo; *to - pride in*, gloriarsi, vantarsi; *to - up a quarrel*, entrare in lite per un altro; *to - up a sum of money*, pigliare in prestito una somma di danari; *to - snuff*, pigliare tabacco; *to - upon tick*, prendere a credito; *to - time*, mandare in lungo; *to - a town*, espugnare una città; *to - a turn*, fare una girata; *to - one's turn*, pigliare la propria volta; *to - in vain*, pigliare in vano; *to - a view*, considerare, riguardare; *to - a walk*, fare una passeggiata; *to - in writing*, mettere in iscritto; *to - after*, rassomigliare a; *to - again*, riprendere, ripigliare; *to - aside*, pigliare a parte; abbracciare il partito; *to - asunder*, separare, disgiugnere; *to - away*, portare via; *to - down*, abbassare; umiliare; *to - for*, stimare, riputare; *to - from*, privare, spogliare; *to - in*, comprendere; sedurre, truffare; *to - off*, levare; togliere via; *to - on*, prendere; assumere; affliggersi, attristarsi; *to - out*, levare via; cavare; *to - out of*, estrarre, cavare fuori; *to - to*, applicarsi; aver ricorso a; *to - to one's self*, appropriarsi; *to - towards*, incamminarsi verso; *to - up*, levare; portare via; dissotterrare; riformarsi, emendarsi, correggersi; riprendere; impiegare; occupare; intraprendere; *to - up with*, contentarsi; dimorare; *to - upon*, intraprendere; ingerirsi.
Ta'ker, [tēcheŭr] *s.* prenditore, *m.*
Ta'king, [tēchĭng] *adj.* avvenente; cortese; grato, piacevole.
Ta'king, [tēchĭng] *s.* prendimento, *m.*; presa, *f.*
Talc', [tălc] *s.* talco, *m.*
Tale', [tēle] *s.* novella, favola, *f.*; conto, *m.*; *to tell -s*, novellare, contare novelle; *to tell -s of one*, raccontare fatti dannosi ad un altro, *m.*
Tale'-bearer, [tēle-bēreŭr] *s.* rapportatore, relatore, *m.*

Tale'-bearing, [tēle-bērĭng] *s.* relazione maligna, *f.*
Tal'ent, [tălĕnt] *s.* talento, *m.*; capacità; voglia, *f.*
Tal'ented, [tălĕntĕd] *adj.* ingegnoso.
Tale'-teller, [tēle-tĕleŭr] *s.* relatore, novellista, *m.*
Tal'ion, [tălieŭn] *s.* talione, contraccambio, *m.*
Tal'isman, [tălĭzmăn] *s.* talismano, *m.*
Talisman'ic, [tălĭzmănĭc] *adj.* di talismano, magico.
Talk', [tŏche] *v. n.* parlare, discorrere; cicalare; *to - over,* discutere; persuadere; *to -with,* conferire, ragionare insieme.
Talk', [tŏche] *s.* conversazione, *f.*; discorso, ragionamento, *m.*
Talk', [tălk] *s.* talco, *m.*
Talk'ative, [tŏchatĭv] *adj.* loquace, ciarliero.
Talk'ativness, [tŏchatĭvnĕs] *s.* loquacità, chiacchiera, *f.*
Talk'er, [tŏcheŭr] *s.* parlatore, ciarlatore; smargiasso, millantatore, *m.*
Talk'ing, [tŏchĭng] *s.* discorso, ragionamento, *m.*; *much -,* cicaleccio, cicalìo, *m.*
Talk'y, [tălché] *adj.* di talco.
Tall', [tŏle] *adj.* grande; alto; robusto.
Tal'lage, [tălēdge] *s.* tassa, taglia, imposizione; gravezza, *f.*
Tal'lage, [tălēdge] *v. a.* tassare, imporre tasse.
Tall'ness, [tŏlenĕs] *s.* grandezza, altezza, *f.*
Tal'low, [tălō] *s.* sevo, sego, *m.*
Tal'low, [tălō] *v. a.* insevare, coprire di sego.
Tal'low-chandler, [tălō-ciăndleŭr] *s.* candelajo, *m.*
Tal'low-faced, [tălō-fēs'd] *adj.* di color pallido e smorto.
Tal'lowish, Tal'lowy, [tălōĭsc, tălōé] *adj.* pien di sevo.
Tal'ly, [tălé] *s.* taglia, tacca; tessera, *f.*
Tal'ly, [tălé] *v. a.* intaccare; aggiustare, adattare.
Tal'mud, [tălmĕud] *s.* talmude, *m.*
Talmu'dic, Talmu'dical, [tălmiŭdĭc, tălmiŭdĭcăl] *adj.* talmudico.
Talmu'dist, [tălmiŭdĭst] *s.* talmudista, *m.*
Tal'on, [tăleŭn] *s.* artiglio, *m.*; branca, *f.*
Tam'arind, [tămarĭnd] *s.* tamarindo, *m.*
Tam'arisk, [tămarĭsche] *s.* tamarisco, tamerice, *m.*
Tambour', [tămbūr] *s.* tamburo; ordigno da ricamare, *m.*
Tambourine', [tămbūrīne] *s.* tamburino, *m.*
Tame', [tēme] *adj.* domato, mansueto, domestico, addomesticato; sommesso; trattabile, docile.
Tame', [tēme] *v. a.* domare, addimesticare; umiliare; mortificare, vincere.
Ta'meable, [tēmabl'] *adj.* domabile. (mabile.
Tame'less, [tēmelĕs] *adj.* indo-
Tame'ly, [tēmelé] *adv.* mansuetamente; vilmente.
Tame'ness, [tēmenĕs] *s.* domestichezza, mansuetudine; viltà, *f.*
Ta'mer, [tēmeŭr] *s.* domatore; conquistatore, *m.*
Tam'kin, [tămchĭn] *s.* (*art.*) turacciolo di un cannone, *m.*
Tam'per, [tămpeŭr] *v. n.* praticare; sollecitare; impacciarsi, intrigarsi.
Tan', [tăn] *s.* concia; caldura, *f.*
Tan', [tăn] *v. a.* conciare (pelli); abbronzare, abbrustiare.
Tang', [tăng] *s.* tanfo; gusto, sapore; tintinno, suono, *m.*
Tan'gent, [tăndgĕnt] *s.* (*geom.*) tangente, *f.*
Tangibil'ity, [tăndgĭbĭlité] *s.* qualità tangibile, *f.*
Tan'gible, [tăndgibl'] *adj.* tangibile, toccabile, palpabile.
Tan'gle, [tăngl'] *s.* nodo; inviluppo, imbroglio, *m.*
Tan'gle, [tăngl'] *v. a.* implicare, inlacciare.
Tan'-house, [tăn-haoūse] *s.* concia, *f.*; calcinajo, *m.*
Tank', [tănc] *s.* serbatojo, *m.*; cisterna, *f.*
Tan'kard, [tăncheŭrd] *s.* boccale (col coperchio), *m.*
Tan-pit, [tănpĭt] *s.* tino in cui si mettono le pelli da concimare, *m.*
Tan'ner, [tăneŭr] *s.* conciatore, pelacane, *m.*
Tan'nery, [tăneŭré] *s.* concia, *f.*
Tan'ning, [tănĭng] *s.* conciatura (delle pelli), *f.*
Tan'sy, [tănzé] *s.* (*bot.*) tanaceto, *m.*
Tan'talism, [tăntalĭsm] *s.* tormento di Tantalo, *m.*
Tantaliza'tion, [tăntalizēscieŭn] *s.* l'usare il tormento di Tantalo, *m.*
Tan'talize, [tăntalaīze] *v. a.* usare il tormento di Tantalo.
Tan'talizer, [tăntalaīzeŭr] *s.* chi usa il tormento di Tantalo, *m.*
Tan'tamount, [tăntamaōunt] *adj.* equivalente.
Tantiv'y, [tăntĭvé] *s.* gran galoppo, *m.*; *to ride -,* galoppare a briglia sciolta.
Tan'-vat, [tănvăt] *vedi* Tan-house.
Tap', [tăp'] *s.* colpo leggiero, *m.*; botta; chiave di fontana, *f.*
Tap', [tăp] *v. a.* dare un colpo leggiero, battere; spillare.
Tape', [tēpe] *s.* passamano; nastro (di filo), *m.*
Ta'per, [tēpeŭr] *s.* cero, *m.*; candela (di cera), *f.*
Ta'per', [tēpeŭr] *v. n.* terminarsi in punta; illuminare con candele.
Ta'per, Ta'pering, [tēpeŭr, tēpeŭrĭng] *adj.* conico, piramidale.
Tap'estry, [tăpĕstré] *s.* tapezzeria, *f.*; arazzo, *m.*
Tap'estry, [tăpĕstré] *v. a.* tappezzare.
Tap'et, [tăpĕt] *s.* tappeto, *m.*
Tap'house, [tăphaoūse] *s.* taverna da birra, bettola, *f.*
Tap'is, [tăpī] *s.* tappeto, *m.*; *upon the -,* sul tappeto, in campo.
Tap'ping, [tăpĭng] *s.* (*surg.*) paracentesi, *f.*
Tap'-root, [tăprūte] *s.* madre radice, *f.*
Tap'ster, [tăpsteŭr] *s.* bottigliere, cantiniere, *m.*
Tar', [tăr] *s.* catrame, *m.*; *fig.* marinajo, *m.*
Tar', [tăr] *v. a.* impeciare, spalmare; attizzare, vessare; provocare.
Taran'tula, [tarăntiula] *s.* tarantola, *f.*
Tardig'radous, [tărdĭgredeŭs] *adj.* che si muove lentamente.
Tar'dily, [tărdilé] *adv.* tardamente, pigramente.
Tar'diness, Tar'dity, [tărdinĕs, tărdité] *s.* tardità, tardezza, lentezza, *f.*
Tar'dy, [tărdé] *adj.* tardo, lento, pigro; ottuso.
Tar'dy, [tărdé] *v. a.* tardare, ritardare, indugiare.
Tare', [tēre] *s.* tara, diminuzione, *f.*; loglio, *m.*; zizzania, *f.*
Tare', [tēre] *v. n.* tarare, diminuire.
Targe', Tar'get, [tărdge, tărghĕt] *s.* targa, *f.* (scudo).
Tar'geted, [tărghĕtĕd] *adj.* armato di scudo.
Tar'if, [tărĭf] *s.* tariffa, *f.*
Tarn', [tărn] *s.* laghetto, *m.*
Tar'nish, [tărnĭsce] *v. a.* scolorire, oscurare; macchiare; -, *v. n.* scolorirsi; irrugginirsi.
Tarpaul'ing, [tărpŏlĭng] *s.* tela spalmata, *f.*; marinajo, *m.*
Tar'ragon, [tăragheŭn] *s.* (*bot.*) targone, *m.*
Tar'rer, [tăreŭr] *s.* spalmatore, *m.*
Tar'rier, [tăriĕŭr] *s.* chi indugia, *m.*
Tar'ry, [tăré] *adj.* spalmato, impeciato.
Tar'ry, [tăré] *v. n.* soggiorna-

re, dimorare; indugiare, tardare.

Tar'sel, [tärsĕl] *s.* terzuolo, *m.* (falcone).

Tar'sus, [tärseŭs] *s.* tarso, *m.*; gamba, *f.*

Tart', [tärt] *adj.* agro, acerbo, piccante, aspro; severo; *to be - with one*, aspreggiare alcuno.

Tart', [tärt] *s.* torta, *f.*

Tar'tan, [tärtän] *s.* panno rigato di varj colori, *m.*

Tar'tane, [tärtäne] *s.* tartana, *f.*

Tar'tar, [tärtär] *s.* tartaro; (*poes.*) inferno, *m.*; *to catch a -*, restar con un palmo di naso.

Tarta'rean, [tärteriän] *adj.* infernale.

Tarta'reous, [tärtēriēŭs] *adj.* tartareo, tartaroso.

Tartariza'tion, [tärtärizĕscieŭn] *s.* il tartarizzare, *m.*

Tar'tarize, [tärtaraīze] *v. a.* tartarizzare.

Tar'tarous, [tärtareŭs] *vedi* Tartareous.

Tar'tish, [tärtĭsce] *adj.* agretto, aspretto.

Tart'let, [tärtlĕt] *s.* piccola torta, *f.*

Tart'ly, [tärtlé] *adv.* agramente, aspramente; con viso arcigno.

Tart'ness, [tärtnĕs] *s.* agrezza, asprezza, acerbità, *f.*

Tart'-pan, [tärt-pän] *s.* tortiera, tegghia, *f.*

Task', [täsche] *s.* compito, lavoro assegnato, carico, *m.*; opera, *f.*; *to take to -*, sgridare; riprendere.

Task', [täsche] *v. a.* assegnare lavoro.

Tas'ker, Task'-master [täscheŭr, täsche-mästeŭr] *s.* chi assegna lavoro; inspettore, *m.*

Tas'sel, [täsél] *s.* nappina (di seta), *f.*; fiocco; specie di falco (*bookb.*) nastro (da aprir un libro), *m.*

Tas'seled, [täsĕl'd] *adj.* ornato di fiocchi.

Tas'table, [tēstabl'] *adj.* saporoso.

Taste', [tēste] *s.* gusto, sapore; esperimento, *m.*; *fig.* vena, *f.*

Taste', [tēste] *v. a. & n.* gustare, assaggiare; aver qualche gusto; sentire; *ill tasted*, insipido; ingrato; *well tasted*, gustoso, di buon gusto.

Taste'ful, [tēstefŭl] *adj.* di buon gusto, saporoso.

Taste'fully, Tas'tely, [tēstefŭlé, tēstilé] *adv.* con buon gusto.

Taste'fulness, [tēstefŭlnĕs] *s.* buon gusto, *m.*

Taste'less, [testelĕs] *adj.* insipido, senza sapore.

Taste'lessness, [tēstelĕsnĕs] *s.* insipidezza, sciocchezza, *f.*

Tas'ter, [tēsteŭr] *s.* gustatore, assaggiatore, *m.*

Tas'ting, [tēstĭng] *s.* gustamento, assaggio, *m.*

Tas'ty, [tēsté] *adj.* gustoso, saporito.

Tat'ter, [tăteŭr] *s.* cencio, straccio, *m.*

Tat'ter, [tăteŭr] *v. a.* stracciare, lacerare.

Tatterdemal'ion, [tăteŭrdimälieŭn] *s.* pezzente, mendico; birbo, *m.* (ciato.

Tat'tered, [tăteŭr'd] *adj.* strac-

Tat'tle, [tăt'l] *s.* ciarla, chiacchiera, *f.*

Tat'tle, [tăt'l] *v. n.* cicalare, chiacchierare, ciarlare.

Tat'tler, [tăt'leŭr] *s.* ciarliere, cianciatore, *m.*

Tat'tling, [tätlĭng] *s.* cicaleria, ciarleria, *f.*

Tattoo', [tätū] *s.* (*mil.*) ritirata, *f.*

Taught', [tŏt] *adj.* (*mar.*) duro, steso.

Taunt', [tŏnt] *s.* motteggio, *m.*; burla, *f.*

Taunt', [tŏnt] *v. a.* motteggiare, burlare, beffare; insultare.

Taunt'er, [tŏnteŭr] *s.* motteggiatore, buffatore, *m.*

Taunt'ing, [tŏntĭng] *s.* motteggio, *m.*; burla, *f.*

Taunt'ingly, [tontĭnglé] *adv.* in modo scherzevole, da scherzo, in burla.

Tautolog'ical, [tŏtolŏdgicăl] *adj.* tautologico.

Tautol'ogist, [tŏtŏlodgĭst] *s.* tautologo, *m.*

Tautol'ogy, [tŏtŏlodgé] *s.* tautologia, *f.*

Tav'ern, [täveŭrn] *s.* taverna, osteria, bettola, *f.*

Tav'erner, [täveŭrneŭr] *vedi* Tavern-keeper.

Tav'ern-hunter, [täverŭn-heŭnteŭr] *s.* frequentatore di taverne, *m.*

Tav'erning, [täveŭrnĭng] *s.* il festeggiare alle taverne, *m.*

Tav'ern-keeper, Tav'ern-man, [täveŭrn-chīpeŭr, täveŭrn-mān] *s.* tavernajo, ostiere, bettoliere, *m.*

Taw', [tŏ] *s.* palla di marmo (da giuocare), *f.*

Taw', [to] *v. a.* conciare (con allume).

Taw'drily, [tŏdrilé] *adv.* sfoggiatamente.

Taw'driness, [tŏdrinĕs] *s.* sfoggio, *m.*; pompa senza eleganza, abbigliamento fastoso, *m.*

Taw'dry, [todré] *adj.* fastoso, sfoggiato.

Taw'er, [tŏeŭr] *s.* conciatore (con allume), *m.*

Taw'ery, [tŏeŭré] *s.* arte di conciare con allume, *f.*

Taw'ny, [tŏné] *adj.* bruno, abbronzato, fosco.

Tax', [täcs] *s.* tassa, imposizione, gabella; censura, *f.*

Tax', [täcs] *v. a.* tassare; censurare, accusare.

Tax'able, [täcsabl'] *adj.* soggetto al catasto.

Taxa'tion, [täcsēscieŭn] *s.* tassagione, tassazione, tassa, *f.*

Tax'er, [täcseŭr] *s.* chi impone le tasse, *m.*

Tax'-gatherer [täcsgäth'eŭreŭr] *s.* collettore delle tasse, *m.*

Tax'ing, [täcsĭng] *s.* tassazione, tassa, *f.*

Tea', [tī] *s.* tè, *m.*

Tea'-board, [tībōrde] *s.* vassojo (da servire il tè), *m.*

Tea'-canister, [tī-cănīsteŭr] *s.* scatola da tè, *f.*

Teach', [tītsce] *v. a. & n. irr.* (*taught*; *taught*) insegnare, ammaestrare, istruire, mostrare.

Teach'able, [tītsceabl'] *adj.* docile, atto ad apprendere.

Teach'ableness, [tītsceabl'nĕs] *s.* docilità, attitudine ad imparare; capacità, *f.*

Teach'er, [tītsceŭr] *s.* insegnatore, *m.*

Teach'ing, [tītscĭng] *s.* insegnamento, ammaestramento, *m.*

Tea'-cup, [tī-cheŭp] *s.* tazza da tè, *f.*

Tea'-dish, [tīdĭsc] *vedi* Tea-cup.

Tea'-kettle, [tī-chet'l] *s.* ramino per il tè, *m.*

Teal', [tīle] *s.* farchetola, *f.* (uccello).

Team', [tīme] *s.* tirata; muta (de' cavalli), *f.*

Team', [time] *v. a.* attaccare (ai cavalli).

Tea'-pot, [tī-pŏt] *s.* tettiera, *f.*

Tear', [tīre] *s.* lagrima, gocciola, *f.*; pianto, *m.*; *to shed -s*, versar lagrime, lagrimare.

Tear', [tère] *s.* stracciatura, *f.*; squarcio, *m.*

Tear', [tère] *v. a. irr.* (*tore tare*; *torn*) lacerare; stracciare, squarciare; *-*, *v. n. irr.* adirarsi, montar in collera.

Tea'rer, [tereŭr] *s.* stracciatore, laceratore, *m.*

Tear'-falling, [tīre-fŏlĭng] *adj.* tenero di cuore, pronto a piangere.

Tear'ful, [tīrefŭl] *adj.* lagrimoso, piangente.

Tear'less, [tīrelĕs] *adj.* senza lagrime.

Tear'ing, [tērĭng] *s.* stracciamento, *m.*; stracciatura, *f.*

Tea'-saucer, [tī-sŏseŭr] *s.* sottocoppa, *f.*

Tease', [tīze] *v. a.* pettinare, cardare; infastidire, importunare.

Tea'sel, [tīz'l] *s.* cardo, scardasso, *m.*
Tease'ler, [tīzeleŭr] *s.* cardatore, *m.*
Tea'ser, [tīzeŭr] *s.* importuno, *m.*
Teat', [tīte] *s.* tetta, poppa, *f.*
Tea'-water, [tī-ouōteŭr] *s.* acqua da tè, *f.*
Tech'ily, [tĕtcilé] *adv.* petulantemente.
Tech'iness, [tĕtscinĕs] *s.* petulanza, *f.*; cattivo umore, *m.*
Tech'nical, [tĕcnicăl] *adj.* tecnico.
Tech'nically, [tĕcnicălé] *adv.* in modo tecnico.
Technol'ogy, [tĕcnŏlodgé] *s.* tecnologia, *f.*
Tech'y, [tĕtscé] *adj.* di cattivo umore, stizzoso.
Ted', [tĕd] *v. a.* spandere l'erba frescamente mietuta.
Ted'der, [tĕdeŭr] *s.* pastoja, *f.*; ritegno, *m.*
Ted'der, [tĕdeŭr] *v. a.* ristrignere, legare.
Te'dious, [tīdiĕŭs] *adj.* tedioso, nojoso; lento.
Te'diously, [tīdiĕŭslé] *adv.* tediosamente, nojosamente.
Te'diousness, [tīdiĕŭsnĕs] *s.* tedio, rincrescimento, *m.*; spiacevolezza, noja, *f.*
Teem', [tīme] *v. a.* produrre; -, *v. n.* esser gravida.
Tee'mer, [tīmeŭr] *s.* produttrice, generatrice, *f.*
Teem'ful, [tīmefŭl] *adj.* prolifico, fecondo; gravido.
Teem'less, [tīmelĕs] *adj.* infecondo, infruttuoso.
Teens', [tīnes] *s. pl.* anni nubili, *m. pl.*
Teeth', [tīth²e] *pl.* di Tooth.
Teeth', [tīth²e] *v. n.* mettere i denti, essere nella dentizione.
Teeth'ing-time, [tīth¹eĭngtaĭme] *s.* il mettere de' denti, *m.*; dentizione, *f.*
Teg'ument, [tĕghiumĕnt] *s.* integumento, coprimento, *m.*
Teil'-tree, [tīle-trī] *s.* tiglio, *m.*
Teint', [tĭnte] *s.* tinta, *f.*; tocco di pennello, *m.*
Tel'egraph, [tĕligrăf] *s.* telegrafo, *m.*
Telegraph'ic, Telegraph'ical, [tĕligrăfic, tĕligrăficăl] *adj.* telegrafico.
Teleg'raphize, [tĕlĕgrafaĭze] *v. a.* dar segnali mediante il telegrafo.
Teleg'raphy, [tĕlĕgrafé] *s.* sistema telegrafico, *m.*
Tel'escope, [tĕlescōpe] *s.* telescopio, *m.*
Telescop'ic, Telescop'ical, [tĕlescōpic, tĕlescōpicăl] *adj.* telescopico, di telescopio.
Tel'esm, [tĕlĕsm] *s.* talismano, *m.*

Tell', [tĕl] *v. a. & n. irr.* (*told; told*) dire; dichiarare, mostrare; numerare; dettare, comunicare; raccontare; *to - abroad,* pubblicare, divolgare; *to - again,* ridire, ricontare.
Tel'ler, [tĕleŭr] *s.* dicitore, raccontatore; cassiere, computista, *m.*; *fortune -,* astrologo.
Tell'tale, [tĕltēle] *s.* maldicente, *m.*
Temera'rious, [tĕmirēriĕŭs] *adj.* temerario, inconsiderato.
Temera'riously, [tĕmirēriĕŭslé] *adv.* temerariamente, con temerità.
Temer'ity, [temĕrité] *s.* temerità, audacia, *f.*
Tem'per, [tĕmpeŭr] *s.* tempera, tempra, *f.*; temperamento, *m.* disposizione, *f.*; umore, *m.*; *to be in good -,* essere in buona tempra; *to be out of -,* essere di cattivo umore.
Tem'per, [tĕmpeŭr] *v. a.* temperare, temprare; moderare; dare la tempera; stagionare; *to - colors,* temperare colori.
Tem'perament, [tĕmpeŭramĕnt) *s.* temperamento, *m.*; complessione, *f.*; mezzo; modo; termine, *m.*
Temperamen'tal [tĕmpeŭramĕntăl] *adj.* costituzionale.
Tem'perance, [tĕmpeŭrănse] *s.* temperanza; moderazione, *f.*
Tem'perate, [tĕmpeŭrete] *adj.* temperato, moderato; sobrio.
Tem'perately, [tĕmpeŭretelé] *adv.* temperatamente, moderatamente.
Tem'perateness, [tĕmpeŭretenĕs] *s.* moderazione; mediocrità, *f.*
Tem'perative, [tĕmpeŭratĭv] *adj.* (temperativo.
Tem'perature, [tĕmperatceŭr] *s.* temperie; tempra; moderazione d'animo; mediocrità, *f.*
Tem'pered, [tĕmpeŭr'd] *adj.* temperato, moderato.
Tem'pest, [tĕmpĕst] *s.* tempesta, procella, *f.*; scompiglio, *m.*
Tem'pest, [tĕmpĕst] *v. a.* tempestare, perturbare, inquietare, infuriare.
Tem'pest-beaten, [tĕmpĕstbīt'n] *adj.* agitato dalla tempesta.
Tempes'tive, [tĕmpĕstĭv] *adj.* tempestivo, opportuno.
Tempes'tively, [tĕmpĕstĭvlé] *adv.* tempestivamente, opportunamente.
Tempestiv'ity, [tĕmpĕstĭvité] *s.* tempo opportuno, *m.*; stagione, *f.*
Tem'pest-tost, [tĕmpĕstŏst] *adj.* tormentato dalla tempesta.
Tempes'tuous, [tĕmpĕstiuĕŭs] *adj.* tempestoso, procelloso.
Tempes'tuously, [tĕmpĕstiuĕŭslé] *adv.* tempestosamente.

Tem'plar, [tĕmplăr] *s.* templare, *m.*
Tem'ple, [tĕmpl'] *s.* tempio, templo, *m.*; tempia, *f.*
Tem'poral, [tĕmporăl] *adj.* temporale; secolare, mondano; caduco.
Temporal'ity, [tĕmporălité] *s* temporalità, *f.*
Tem'porally, [tĕmporălé] *adv.* temporalmente, mondanamente.
Tem'porals, [tĕmporăls] *s. pl.* *vedi* Temporality.
Tem'poralty, [tĕmporălté] *s.* temporale, *m.*; beni secolari, *m. pl.*
Tempora'neous, [tĕmpōrēniĕŭs] *adj.* temporaneo.
Tem'porariness, [tĕmpōrarinĕs] *s.* stato temporaneo, *m.*
Tem'porary, [tĕmpōraré] *vedi* Temporaneous.
Temporiza'tion, [tĕmporaĭzēscieŭn] *s.* il temporeggiare, *m.*
Tem'porize, [tĕmporaĭze] *v. n.* indugiare, differire.
Tem'porizer, [tĕmporaĭzeŭr] *s.* indugiatore, *m.*
Tem'porizing, [tĕmporaĭzĭng] *s.* il temporeggiare; indugio, *m.*
Tempt', [tĕmpt] *v. a.* tentare; eccitare, provocare; importunare.
Temp'table, [tĕmptabl'] *adj.* soggetto alla tentazione.
Tempta'tion, [tĕmptēscieŭn] *s.* tentazione, *f.*
Temp'ter, [tĕmpteŭr] *s.* tentatore, seduttore, *m.*
Temp'ting, [tĕmptĭng] *adj.* tentante, seducente; -, *s.* tentamento, *m.*
Temp'tingly, [tĕmptĭnglé] *adv.* in modo seducente.
Temp'tress, [tĕmptrĕs] *s.* tentatrice, *f.*
Ten', [tĕn] *adj.* dieci.
Ten'able, [tĕnabl'] *adj.* che si può tenere.
Tena'cious, [tenēscieŭs] *adj.* tenace, viscoso.
Tena'ciously, [tenēscieŭslé] *adv.* tenacemente, con tenacità.
Tena'ciousness, Tenac'ity, [tenēsceŭsnĕs, tenăsité] *s.* tenacità, viscosità; avarizia, *f.*
Ten'ancy, [tĕnănsé] *s.* possesso temporario, *m.*
Ten'ant, [tĕnănt] *s.* fittajuolo; il livellare; feudatario; pigionale, *m.*
Ten'ant, [tĕnănt] *v. a.* tenere a pigione, tenere a fitto.
Ten'antable, [tĕnăntabl'] *adj.* abitabile.
Ten'antless, [tĕnăntlĕs] *adj.* non affittato, disabitato.
Ten'antry, [tĕnăntré] *s.* corpo degli affittajuoli, *m.*
Tench', [tĕnsce] *s.* tinca, *f.* (pesce).

Tend', [tĕnd] *v. a.* badare; guardare; -, *v. n.* tendere; esser diretto; *to - upon*, scortare; servire.
Ten'dance, [tĕndănse] *s.* aspettativa; cura, *f.*; servizio, *m.*
Ten'dence, Ten'dency, [tĕndĕnse, tĕndĕnsé] *s.* tendenza; propensione, inclinazione, *f.*
Ten'der, [tĕndeŭr] *adj.* tenero, delicato; sensibile.
Ten'der, [tĕndeŭr] *s.* offerta, profferta, *f.*; battello; alleggeritore; (*rail.*) *tender*, *m.*
Ten'der, [tĕndeŭr] *v. a.* offrire, presentare; stimare.
Ten'der-hearted, [tĕndeŭrhärtĕd] *adj.* compassionevole, affettuoso, tenero.
Ten'der-heartedness, [tĕndeŭrhärtĕdnĕs], *s.* tenerezza, *f.*; affetto, *m.*
Ten'derling, [tĕndeŭrlĭng] *s.* un ben amato; prime corna d'un cervo, *f. pl.*
Ten'derly, [tĕndeŭrlé] *adv.* teneramente; dolcemente.
Ten'derness, [tĕndeŭrnĕs] *s.* tenerezza, compassione, sensibilità, *f.*
Tendinous, [tĕndĭneŭs] *adj.* tendinoso, nervoso.
Ten'don, [tĕndeŭn] *s.* tendine; nervo, *m.*
Ten'dril, [tĕndrĭl] *s.* tenerume, rampollo, *m.*
Ten'ebrous, Teneb'rious, [tĕnĭbreŭs, tĕnĕbrieŭs] *adj.* tenebroso, oscuro.
Tenebros'ity, [tĕnĭbrŏsité] *s.* tenebrosità, oscurità, *f.*
Ten'ement, [tĕnĭmĕnt] *s.* tenimento, *m.*; tenuta, *f.*
Tenes'mus, [tĕnĕsmeŭs] *s.* tenesmo, *m.*
Ten'et, [tĕnĕt] *s.* dottrina; opinione, *f.*
Ten'fold, [tĕnfōld] *adj.* decuplo, dieci volte tanto.
Ten'nis, [tĕnĭs] *s.* pallacorda, *f.* (giuoco).
Ten'nis-court, [tĕnĭs-cōrte] *s.* luogo da giuocare alla palla, *m.*
Ten'nis-play, [tĕnĭs-plé] *s.* giuoco della pallacorda, *m.*
Ten'or, [tĕneŭr] *s.* tenore; soggetto, contenuto, *m.*; forma, *f.*
Tense', [tĕnse] *adj.* teso, esteso; rigido.
Tense', [tĕnse] *s.* (*gr.*) tempo, *m.*
Tense'ness, [tĕnsenĕs] *s.* tensione, rigidezza, *f.*
Ten'sible, Ten'sile, [tĕnsibl, tĕnsāile] *adj.* tensile; elastico.
Ten'sion, Ten'sure, [tĕnscieŭn, tĕnscieŭre] *s.* tensione, *f.*
Tent', [tĕnt] *s.* tenda, *f.*; padiglione; ricovero, *m.*; tasta, *f.*; vino d'Alicante, *m.*; *to pitch -s*, accamparsi.
Tent', [tent] *v. a.* mettere una tasta nella piaga; -, *v. n.* attendarsi; campeggiare.
Ten'tage, [tĕntĕdge] *s.* accampamento, *m.*
Tenta'tion, [tĕntescieŭn] *s.* tentativo, assaggio, *m.*; prova, *f.*; sforzo, *m.* (tante.
Ten'tative, [tĕntatĭv] *adj.* ten-
Ten'ted, [tĕntĕd] *adj.* coperto di tende; accampato.
Ten'ter, [tĕnteŭr] *s.* uncino, rampino, *m.*; *to be on the -s*, essere irresoluto; *to keep upon the -s*, tenere a bada.
Ten'ter, [tĕnteŭr] *v. a.* & *n.* distendere con uncini; appiccare, attaccare.
Ten'ter-ground, [tĕnteŭrgraoūnd] *s.* campo per stendere i panni, *m.*
Ten'ter-hook, [tĕnteŭr-hŭc] *s.* uncino, *m.*
Tenth', [tĕnth²] *s.* decima parte; decima, *f.*
Tenth', [tĕnth²] *adj.* decimo.
Tenth'ly, [tĕnth²lé] *adv.* in decimo luogo.
Tenu'ity, [tĕnuiuĭté] *s.* tenuità; sottigliezza, *f.*
Ten'uous, [tĕniuĕŭs] *adj.* tenue, sottile, scarso.
Ten'ure, [tĕnĭure] *s.* tenuta, dipendenza (d'un feudo) *f.*
Tepefac'tion, [tĕpĭfăcscieŭn] *s.* il tepefare, *m.*
Tep'id, [tĕpĭd] *adj.* tiepido, freddo; indifferente; lento.
Tepid'ity, [tĕpĭdité] *s.* tiepidezza; freddezza, indifferenza, *f.*
Tep'or, [tĕpeŭr] *s.* caldo moderato, tepore, *m*
Ter'aphim, [terafĭm] *s.* deità o immagini domestiche, *f. pl.*
Terce', [teŭrse] *s.* terzo (d'una botte di vino), *m.*
Ter'cel, [tĕursĕl] *s.* maschio del falco comune, *m.*
Ter'ebinth, [tĕribĭnth²] *s.* terebinto, *m.*
Terebin'thinate, Terebin'thine, [tĕribĭnth²inete, tĕribĭnth²aĭne] *adj.* terebentinato.
Ter'ebrate, [tĕribrete] *v. a.* forare, bucare, pertugiare.
Terebra'tion, [tĕribrescieŭn] *s.* il forare, il pertugiare, *m.*
Tergem'inous, [teŭrdgĕmĭneŭs] *adj.* tergemino, triplice, triforme.
Tergiver'sate, [teŭrdgiveŭrsete] *v. n.* tergiversare, scansare.
Tergiversa'tion, [teŭrdgiveŭrsescieŭn] *s.* tergiversazione, *f.*
Term', [teŭrm] *s.* termine, confine; tempo, *m.*; espressione, locuzione; condizione, *f.*; grado, stato, *m.*; *to be on (upon) good -s with one*, esser d'accordo con uno.
Term', [teŭrm] *v. a.* nominare, chiamare.
Ter'magancy, [teŭrmagănsé] *s.* torbidezza d'animo, *f.*; strepito, *m.*
Ter'magant, [teŭrmagănt] *adj.* torbido, tumultuante; -, *s.* litigioso, *m.*; sgridatrice, megera, *f.*
Ter'minable, [teŭrminabl'] *adj.* terminabile.
Ter'minate, [teŭrminete] *v. a.* terminare, limitare; mettere fine; -, *v. n.* terminarsi, finirsi.
Termina'tion, [teŭrminescieŭn] *s.* terminazione, conclusione, *f.*
Ter'minative, [teŭrminetĭv] *adj.* che dirige una terminazione.
Ter'minatively, [teŭrminetĭvlé] *adv.* assolutamente.
Termin'thus, [teŭrmĭnth²eŭs] *s.* (*surg.*) tumore, *m.*
Ter'minus, [teŭrmineŭs] *s.* atrio (della strada ferrata), *m.*
Term'less, [teŭrmlĕs] *adj.* illimitato.
Term'ly, [teŭrmlé] *adv.* ogni termine successivo.
Term'-time, [teŭrmtaĭme] *s.* giorni curiali, *m. pl.*
Ter'nary, [teŭrnaré] *s.* ternario, *m.*
Ter'race, [tĕrăs] *s.* terrazzo, *m.*
Ter'rapin, [teŭrăpĭn] *s.* specie di tartaruga, *f.*
Terra'queous, [tĕrēquiĕŭs] *adj.* terracqueo, di terra ed acqua.
Terrene', [tĕrĭne] *adj.* terreno, terrestre.
Ter'reous, [tĕriĕŭs] *adj.* terroso, misto di terra.
Terres'trial, [tĕrĕstriăl] *adj.* terrestre, di terra.
Terres'trially, [tĕrĕstriălé] *adv.* in modo terrestre.
Terres'trify, [tĕrĕstrifāi] *v. a.* ridurre in terra.
Terres'trious, [tĕrĕstriĕŭs] *adj.* terrestre, terreo, misto di terra.
Ter'rible, [tĕribl'] *adj.* terribile; spaventevole.
Ter'ribleness, [tĕribl'nĕs] *s.* terribilità, *f.*; terrore, *m.*
Ter'ribly, [tĕriblé] *adv.* terribilmente, spaventevolmente; estremamente.
Ter'rier, [tĕriĕŭr] *s.* bassetto; succhiello, *m.*
Ter'rier, [tĕriĕŭr] *s.* libro in cui sono descritti i beni immobili, *m.*
Terrif'ic, [tĕrĭfĭc] *adj.* terrifico, spaventevole.
Ter'rify, [tĕrrifaĭ] *v. a.* atterrire, spaventare.
Territo'rial, [tĕritōriăl] *adj.* territoriale.
Ter'ritory, [tĕritĕuré] *s.* territorio; dominio, *m.*
Ter'ror, [tĕreŭr] *s.* terrore, spavento, *m.*
Terse', [teŭrse] *adj.* terso, pulito, elegante.

Terse'ly, [teŭrselé] *adv.* pulitamente, elegantemente (detto specialmente dello stile di scrittura).
Terse'ness, [teŭrseněs] *s.* pulitezza, eleganza, *f.*
Ter'tian, [teŭrscieŭn] *s.* terzana, febbre terzana, *f.*
Tes'selated, [tĕsilĕtĕd] *adj.* commesso a scacchi.
Test', [tĕst] *s.* coppella; prova, *f.*; saggio; cimento, *m.*; *to put to the* -, mettere in prova; *to take the* -, stare a prova.
Tes'table, [tĕstabl'] *adj.* testabile.
Testa'ceous, [tĕstōsciĕŭs] *adj.* tostaceo, crostaceo.
Tes'tament, [tĕstamĕnt] *s.* testamento, *m.*; scrittura sacra, *f.*
Testamen'tary, [tĕstamĕntāre] *adj.* testamentario.
Tes'tate, [tĕstete] *adj.* testato, che ha fatto testamento.
Testa'tion, [tĕstōscieŭn] *s.* testimonianza, *f.*
Testa'tor, [tĕstēteŭr] *s.* testatore, *m.*
Testa'trix, [tĕstĕtrĭcs] *s.* testatrice, *f.*
Tes'ted, [tĕstĕd] *adj.* saggiato, provato.
Tes'ter, [tĕsteŭr] *s.* sei soldi, *m. pl.*; cielo del letto, *m.*
Tes'ticle, [tĕsticl'] *s.* (*anat.*) testicolo, *m.*
Testifica'tion, [tĕstĭficĕscieŭn] *s.* testificazione; testimonianza, *f.*
Tes'tificator, Tes'tifier, [tĕstĭficheteŭr, tĕstĭfaïeŭr] *s.* testificatore, *m.*
Tes'tify, [tĕstĭfaï] *v. a.* testificare; certificare, assicurare.
Tes'tily, [tĕstilé] *adv.* con caponeria, in modo arcigno.
Testimo'nial, [tĕstimōniăl] *s.* testimoniale, *m.*
Tes'timony, [tĕstimeŭné] *s.* testimonio, *m.*; testimonianza; sicurtà; prova, *f.*; ordine, *m.*
Tes'tiness, [tĕstinĕs] *s.* ostinatezza, caparbietà, *f.*; cattivo umore, *m.*
Tes'ton, [tĕsteŭn] *s.* testone, *m.* (moneta).
Tes'ty, Tetch'y, [tĕsté, tĕtscé] *adj.* stizzoso, irascibile; ostinato, caparbio.
Tete'-a-tete, [tēte-a-tēte] *s.* conversazione segreta, *f.*; -, *adv.* testa testa, a solo a solo.
Teth'er, [tĕth¹eŭr] *s.* pastoja, *f.*; ritegno, *m.*; *to be brought to a* -, venire in potere d'altri; *to hold one to his* -, tener uno in freno.
Teth'er, [tĕth¹eŭr] *v. a.* impastojare.
Tet'ragon, [tĕtragheŭn] *s.* tetragono, *m.*
Tetrag'onal, [tĕtrăgheŭnăl] *adj.* tetragono, tetragonico.
Tet'rarch, [tĕtrărc] *s.* tetrarca, *m.*
Tetrar'chate, Tet'rarchy, [tĕtrărchete, tĕtrărché] *s.* tetrarchia, *f.*
Tetras'tic, [tĕtrăstĭc] *s.* (*poes.*) tetrastico, *m.*
Tetrasyl'lable, [tĕtrasĭlabl'] *s.* tetrasillaba, *f.*
Tet'ter, [tĕteŭr] *s.* empetiggine, volatica, *f.*
Teuton'ic, [tiŭtŏnĭc] *adj.* teutonico.
Tew'el, [tiŭĕl] *s.* tubo di ferro di una fucina per ricevere il tubo del soffietto, *m.*
Text', [tĕcst] *s.* testo, *m.*
Text-book', [tĕcst-bŭc] *s.* libro impiegato dagli scolari, *m.*
Text'hand, [tĕcsthănd] *s.* mano grande di scritto, *f.*
Tex'tile, [tĕcstaïle] *adj.* che può essere tessuto.
Text'-letter, [tĕcstlĕteŭr] *s.* (*print.*) testo, *m.*
Texto'rial, [tĕcstōriăl] *adj.* appartenente alla tessitura.
Tex'tual, [tĕcstiuăl] *adj.* testuale.
Tex'tuarist, [tĕcstiuărĭst] *s.* teologo versato nella scrittura, *m.*
Tex'tuary, [tĕcstiuāré] *adj.* contenuto nel testo.
Tex'ture, [tĕcstciŭre] *s.* tessitura, *f.*; tessuto, *m.*
Than', [th¹ăn] *conj.* di; che non, anzi che.
Thane', [th²ēne] *s.* vecchio titolo d'onore, *m.*
Thank', [th²ănc] *v. a.* ringraziare, rendere grazie.
Thank'ful, [th²ăncfŭl] *adj.* grato, riconoscente.
Thank'fully, [th²ăncfŭlé] *adv.* con riconoscenza, con gratitudine.
Tank'fulness, [th²ăncfŭlnĕs] *s.* riconoscenza, gratitudine, *f.*
Thank'less, [th²ănclĕs] *adj.* ingrato, sconoscente.
Thank'lessness, [th²ănclĕsnĕs] *s.* ingratitudine, sconoscenza, *f.*
Thank'offering, [th²ăncŏfeŭrĭng] *s.* rendimento di grazie, *m.*
Thanks', [th²ăncs] *s. pl.* grazie, *f. pl.*; ringraziamenti, *m. pl.*
Thanks'giving, [th²ăncsghĭvĭng] *s.* ringraziamento, rendimento di grazie, *m.*
Thank'worthy, [th²ăncoŭeŭrth¹é] *adj.* degno di riconoscenza; meritorio.
That', [th¹ăt] *pron.* ciò; quello, quella; quella cosa; chi, che; affinchè, acciocchè; - *is*, ciò è a dire; *so* -, di maniera che, di modo che; *with* -, con ciò; ciò non ostante; *seeing* -, poichè, posciachè; *at* - *time*, in quel tempo, allora.
Thatch', [th²ătsce] *s.* stoppia, *f.*
Thatch', [th²ătsce] *v. a.* coprire di stoppia.
Thatched', [th²ătsce'd] *adj.* coperto di stoppia, coperto di paglia.
Thatch'er, [th²ătsceŭr] *s.* chi copre le case di stoppia, *m.*
Thau'maturgy, [th²omateŭrdgé] *s.* taumaturgia, *f.*
Thaw', [th²o] *s.* didiacciamento, il dighiacciare, *m.*
Thaw', [th²ō] *v. a.* liquefare; sciogliere; -, *v. imp.* dighiacciare, didiacciare; sciogliersi.
The', [th¹ī] *art.* il, lo; i, gli; la, le.
The'atral, [th²iatrăl] *adj.* teatrale, da teatro.
The'atre, [th²iăteŭr] *s.* teatro; spettacolo, *m.*
Theat'ric, Theat'rical, [th²iătrĭc, th²iatrĭcăl] *adj.* teatrale, scenico.
Theat'rically, [th²iătrĭcălé] *adv.* in modo teatrale.
Theave', [th²ĭve] *s.* pecora di tre anni, *f.*
Thee', [th¹ī] *pron.* te, ti.
Theft', [th²ĕft] *s.* latrocinio, furto, *m.*; ruberia, *f.*
Theft'bote, [th²ĕftbōte] *s.* celamento d'un furto, *m.*
Their', [th¹ēre] *art.* loro.
Theirs', [th¹ērs] *pron.* il loro; la loro.
The'ism, [th²īĭsm] *s.* teismo, *m.*
The'ist, [th²īĭst] *s.* teista, *m.*
Theis'tic, Theis'tical, [th¹ĭistĭc, thīistĭcăl] *adj.* attenente a teista, teistico.
Them', [th¹ĕm] *pron.* loro, a loro; li, le, gli.
Theme', [th²ime] *s.* tema, soggetto, *m.*; materia; lezione; voce originale, *f.*
Themselves', [th¹ĕmsĕlves] *pron. pl.* se stessi, se stesse, *pl.*
Then', [th¹en] *adv.* allora, in quel tempo; dopo, poi; *now and* -, di quando in quando, qualche volta.
Then', [th¹ĕn] *conj.* dunque; perciò.
Thence', [th¹ĕnse] *adv.* indi, di là, da questo; *from* -, di là.
Thence'forth, [th¹ĕnsefōrth²e] *adv.* da quel tempo in quà, da indi in quà.
Thencefor'ward, [th¹ĕnsefŏroŭord] *adv.* d'or innanzi, in avvenire.
Thencefrom', [th¹ĕnsefrŏm] *adv.* da quel luogo.
Theoc'racy, [th²ĭŏcrasé] *s.* teocrazia, *f.*; governo di Dio, *m.*
Theocrat'ic, Theocrat'ical, [th²ĭocrătĭc, thĭocrătĭcăl] *adj.* teocratico.

Theod'olite, [th²iōlodāite] *s.* teodolito, *m.*
Theog'ony, [th²iogheŭné] *s.* generazione degli Dei, *f.*
Theol'oger, Theolog'ian, [th²iōlodgeŭr, th²iolodgiăn] *s.* teologo; professore di teologia, *m.*
Theolog'ic, Theolog'ical, [th²iolodgĭc, th²iōlodgĭcăl] *adj.* teologico, teologale.
Theolog'ically, [th²iolodgĭcălé] *adv.* teologicamente, secondo la teologia.
Theol'ogist, [th²iōlodgĭst] *s.* teologo, *m.*
Theol'ogize, [th²iōlodgaize] *v. a.* teologizzare.
Theol'ogy, [th²iolŏdgé] *s.* teologia, *f.*
Theor'bo, [th²iŏrbo] *s.* tiorba, *f.*
The'orem, [th²iorém] *s.* teorema, *m.*
Theoret'ic, Theoret'ical, [th²iorĕtĭc, th²iorĕtĭcăl] *adj.* teoretico: speculativo.
Theoret'ically, [th²iorĕtĭcălé] *adv.* teoricamente.
Theo'ric, Theo'rical, [th²iŏrĭc, th²iorĭcăl] *adj.* teoretico.
Theo'rically, [th²iorĭcălé] *adv.* teoricamente.
The'orist, [th²iorĭst] *s.* teorico; speculativo, *m.*
The'orize, [th²oraize] *v. a.* formare delle teorie, speculare.
The'ory, [th²iorĕ] *s.* teoria, scienza speculativa, *f.*
Therapeu'tic, Therapeu'tical, [th²erapiŭtic, th²erapiŭtıcăl] *adj.* terapeutico, curativo.
There', [th¹ēre] *adv.* lì, là, colà, a quel luogo: *here and* -, quà e là, di qua e di là; *in* -, là entro; - *is*, vi è, v'è; - *are*, vi sono; - *is none*, non ve n'è.
There'about, There'abouts, [th¹ereabaŏut, th¹ēreabaŏuts] *adv.* incirca, là intorno.
Thereaf'ter, [th¹ēreāfteŭr] *adv.* secondo, dopo, dipoi; in conseguenza, conforme.
Thereat', [th¹ēreăt] *adv.* su questo punto, per quella ragione.
Thereby', [th¹ērebāi] *adv.* per ciò, da ciò, per quel mezzo.
There'fore, [th¹ērefōre] *adv.* perciò, laonde, dunque.
Therefrom', [th¹ērefrom] *adv.* da ciò, da questo, da quella cosa.
Therein', Thereinto', [th¹ēreĭn, thēreĭntū] *adv.* in ciò, dentro, entro.
Thereof', [th¹ērŏv] *adv.* di ciò, di quella cosa.
Thereon', [th¹ēreŏn] *adv.* sopra di ciò, circa di ciò; su questo punto.
Thereout', [th¹ēreaŏut] *adv.* fuor di ciò.
Thereto', [th¹ēretū] *adv.* a ciò.
Thereun'der, [th¹ēreŭndeŭr] *adv.* sotto ciò, abbasso.
Thereunto', [th¹ēreŭntū] *adv.* a ciò.
Thereupon', [th¹ēreŭpŏn] *adv.* sopra di ciò, perciò, in seguito.
Therewith', [th¹ēreoŭith²] *adv.* con ciò, immediatamente, immantinente.
The'riac, [th²iriăc] *s.* teriaca, *f.*
Theri'acal, [th²iraĭcăl] *adj.* teriacale; medicinale.
Thermom'eter [th²eŭrmŏmiteŭr] *s.* termometro, *m.*
Thermomet'rical [th²eŭrmŏmĕtrĭcăl] *adj.* termometrico, di termometro.
Ther'moscope, [th²eŭrmŏscŏpe] *s.* termoscopio, *m.*
These', [th¹ize] *art.* questi, queste, *pl.*
The sis, [th²isis] *s.* tesi, *f.*; argomento, *m.*
Thet'ical, [th²ĕticăl] *adj.* argomentato.
Theur'gic, Theur'gical, [th²iĕŭrdgĭc, th²iĕŭrdgĭcăl] *adj.* teurgico.
The'urgy, [th²iĕŭrdgé] *s.* teurgia, *f.*
They', [th¹ē] *pron.* eglino, essi.
Thick', [th²ĭcne] *adj.* spesso, serrato; grosso; folto, denso; torbido; - *of hearing*, sordastro, sordo; -, *adv.* in folla, frequentemente; presto; - *and threefold*, in gran numero; *to speak* -, avere la lingua grossa.
Thick'en, [th²ĭche'n] *v. a.* spessare; condensare; -, *v. n.* spessarsi, spessirsi, condensarsi.
Thick'ening, [th²ĭche'nĭng] *s.* spessezza; densità, *f.*
Thick'et, [th²ĭchĕt] *s.* siepaglia, *f.*; boschetto folto, *m.*
Thick'lipped, [th²ĭchlĭp'd] *adj.* che ha le labbra grosse.
Thick'ly, [th²ĭchelé] *adv.* spessamente, foltamente; in gran numero.
Thick'ness, [th²ĭchenĕs] *s.* spessezza, densità, grossezza, *f.*; - *of hearing*, durezza d' orecchie, *f.*
Thick'-sculled [th²ĭche-schĕul'd] *adj.* che ha la testa dura; stupido.
Thick'-set, [th²ĭche-sĕt] *adj.* spesso, folto.
Thick'-skin, [th²ĭche-schĭn] *s.* pelle dura, pelle grossa, *f.*
Thick'-skinned [th²ĭche-schĭn'd] *adj.* che ha la pelle dura.
Thief', [th²ife] *s.* (thieves, *pl.*) ladro, rubatore, *m.*; *to play the* -, rubare.
Thief'-catcher, Thief'-taker, [th²ife-cătscĕur, th²ife-tēcheŭr] *s.* birro, sergente, *m.*
Thieve', [th²ive] *v. a.* rubare, involare.
Thie'very, [th²iveŭré] *s.* ruberia, *f.*; furto, latrocinio, *m.*
Thieves', [th²ives] *pl.* di Thief.
Thie'ving, [th²ivĭng] *s.* rubamento, *m.*; ruberia, *f*; ladroneccio, *m.*
Thie'vish, [th²ivĭsce] *adj.* inclinato a rubare.
Thie'vishly, [th²ivĭscelé] *adv.* da ladro.
Thie'vishness, [th²ivĭscenĕs] *s.* inclinazione a rubare, *f.*
Thigh', [th āi] *s.* coscia, *f.*
Thill', [th²ĭl] *s.* timone (di carro), *m.*
Thil'ler, Thill'horse, [th²ĭleŭr, th²ĭlhorse] *s.* cavallo delle stanghe, *m.*
Thim'ble, [th²ĭmbl'] *s.* ditale, *m.*
Thime', [taime] *s.* timo, *m.*
Thin', [th²ĭn] *adj.* sottile, raro; magro, smunto, smilzo; leggiero; chiaro; -, *adv.* radamente, in piccol numero; chiaramente; *to grow* -, divenir magro, smagrire.
Thin', [th²ĭn] *v a.* diradare, rarefare, attenuare; schiarare; diramare.
Thine', [th¹aĭne] *pron.* tuo, tuoi, tue; il tuo, la tua, i tuoi, le tue.
Thing', [th²ĭng] *s.* cosa, *f.*; *above all* -*s*, principalmente.
Think', [th²ĭnche] *v. a. & n. irr.* (*thought*; *thought*) pensare, immaginare; meditare, considerare; osservare; esaminare; immaginarsi; *I* - *so*, credo così; *what do you* - *of it?* che ve ne pare? *to* - *light of a thing*, far poco conto di qualche cosa; *to* - *well of one's self*, aver buona opinione di sè stesso.
Thin'ker, [th²ĭncheŭr] *s.* pensatore, meditante, *m.*
Thin'king, [th²ĭnchĭng] *adj.* giudizioso, savio.
Thin'king, [th²ĭnchĭng] *s.* pensamento, pensiero, *m.*; opinione, *f.*; giudizio, *m.*
Thin'ly, [th²ĭnlé] *adv.* radamente; in piccol numero.
Thin'ness, [th²ĭnnĕs] *s.* radezza, rarità, tenuità; magrezza, *f.*
Third', [th²eŭrd] *adj.* terzo; *every* - *day*, di tre in tre giorni.
Third', [th²eŭrd] *s.* terzo, *m.*; terza parte, *f.*
Third'borough, [th²eŭrdbeŭrĕu] *s.* sottoconestabile, *m.*
Third'ly, [th²eŭrdlé] *adv.* terzamente, nel terzo luogo.
Thirst', [th²eŭrst] *s.* sete; voglia, *f.*; desiderio, *m.*
Thirst', [th²eŭrst] *v. n.* aver sete; desiderare, bramare.
Thirs'tiness, [th²eŭrstinĕs] *s.* sete; appetito ardente, *m.*
Thirs'ty, [th²eŭrsté] *adj.* asse-

tato, sitibondo; bramoso, desideroso.

Thirteen', [th²eŭrtĭne] *adj.* tredici, *m.*

Thirteenth', [th²eŭrtĭnth²] *adj.* tredicesimo.

Thir'tieth, [th²tiĕth²] *adj.* trentesimo.

Thir'ty, [th²eŭrté] *adj.* trenta.

This', [th¹ĭs] *pron.* questo, questa; questa cosa; *from - place*, da quì; *by - time*, a quest' ora, adesso; *- way*, costì, in questo luogo.

This'tle, [th²ĭs'l] *s.* cardo, cardone, *m.*

This'tle-down, [th²ĭs'l-daōune] *s.* filo di cardone, *m.*

Thist'ly, [th²ĭs'lé] *adj.* pieno di cardoni.

Thith'er, [th¹ĭtheŭr] *adv.* lì, là, a questo luogo.

Thith'erto, [th¹ĭtheŭrtū] *adv.* fin là.

Thith'erward, [th¹ĭtheŭroueŭrd] *adv.* verso là, verso quella parte.

Tho', [th¹ō] *conj.* benchè, ancorchè, quantunque, sebbene.

Thong', [th²ŏng] *s.* coreggia, striscia di cuojo, *f.*

Thorac'ic, [th²ōrăsĭc] *adj.* toracico.

Tho'rax, [th²ōrăcs] *s.* (*anat.*) torace, petto, *m.*

Thorn', [th²ōrn] *s.* spina, *f.*; spino; travaglio, *m.*

Thorn'back, [th²ōrnbăc] *s.* razza, *f.* (pesce).

Thorn'bush, [th²ŏrnbŭsco] *s.* spineto, *m.*

Thor'ny, [th²ŏrné] *adj.* spinoso; afflittivo.

Thor'ough, [th²eŭrĕu] *prep.* per traverso, a traverso.

Thor'ough, [th²eŭrĕu] *adj.* compiuto, perfetto.

Thor'oughbred, [th²eŭrĕubrĕd] *adj.* perfettamente istruito.

Thor'oughfare, [th²eŭreufere] *s.* passaggio, *m.*; via pubblica, *f.*

Thor'ough'ly, [th²eŭréulé] *adv.* interamente, affatto, perfettamente.

Thor'ough-paced, **Thor'ough-sped**, [th²eŭrĕu-pĕs'd, th²eŭrĕu-sped] *adj.* perfetto, compiuto, finito.

Thor'ough-stitch, [th²eŭrĕu-stĭtsce] *adv.* interamente, affatto.

Those', [th¹ose] *art.* quelli, quei, quegli; quelle; coloro.

Thou', [th aoū] *pron.* tu.

Thou', [th¹aoū] *v. a.* dare del tu; trattare familiarmente.

Though', [th¹ō] *conj.* benchè, ancorchè, quantunque, nonostante: *as -*, come se; *- it were so*, supposto fosse così.

Thought', [th²ŏt] *s.* pensiero, *m.*; opinione, riflessione; cura; intenzione, *f.*

Thought'ful, [th²ŏtfŭl] *adj.* pensieroso, pensoso, meditativo.

Thought'fully, [th²otfŭlé] *adv.* con viso pensoso.

Thought'fulness, [th²ŏtfŭlnĕs] *s.* pensiero profondo, *m.*

Thought'less, [th²ŏtlĕs] *adj.* spensierato, trascurato, negligente.

Thought'lessly, [th²ŏtlĕslé] *adv.* spensieratamente, negligentemente.

Thought'lessness, [th²ŏtlĕsnĕs] *s.* spensierataggine, inavvertenza; stolidezza, *f.*

Thought'sick, [th²ŏtsĭc] *adj.* pieno di pensieri.

Thou'sand, [th²aoūzănd] *adj.* mille; *two -*, due mila.

Thou'sandth, [th²aoūzăndth²] *adj.* millesimo.

Thral'dom, [th²rŏldeŭm] *s.* servitù, schiavitù, *f.*

Thrall', [th²rol] *s.* schiavo, *m.*; servitù, *f.*

Thrall', [th²rŏl] *v. a.* porre in schiavitù, sottomettere.

Thrash', [th²răsce] *v. a.* trebbiare; bastonare, battere; -, *v. n.* affaticarsi, lavorare.

Thrash'er, [th²rasceŭr] *s.* trebbiatore; battitore, *m.*

Thrash'ing, [th²răscĭng] *s.* trebbiatura, *f.*; il trebbiare, *m.*

Thrash'ing-floor, [th²răscĭng-flōre] *s.* aja, *f.*

Thrason'ical, [th²rasŏnicăl] *adj.* vanagloriosо, vantevole.

Thrason'ically, [th²rasŏnicălé] *adv.* vanagloriosamente.

Thread', [th²réd] *s.* filo; seguito (d' un discorso), *m.*

Thread', [th²réd] *v. a.* infilare; forare.

Thread'bare, [th²rĕdbĕré] *adj.* usato, spelato, logoro.

Thread'en, [th²red'n] *adj.* di filo, fatto di filo.

Thread'y, [th²rĕdé] *adj.* filamentoso.

Threat', [th²rĕt] *s.* minaccia, *f.*

Threat', **Threat'en**, [th²rét, th²ret'n] *v. a.* minacciare; intimidire.

Threat'ener, [th²rĕt'neŭr] *s.* minacciatore, *m.*

Threat'ening, [th²rĕtnĭng] *adj.* minacciante, minaccevole, minaccioso.

Threat'ening, [th²rĕt'nĭng] *s.* minacciamento, *m.*; minaccia, *f.*

Threat'eningly, [th²rĕt'nĭnglé] *adv.* minaccevolmente, a modo minaccevole.

Threat'ful, [th²rĕfŭl] *adj.* minaccioso, minaccevole.

Three', [th²rī] *adj.* tre; *- times*, tre volte; *- times as much*, tre volte cotanto.

Three'-cornered [th²rī-corneŭrd] *adj.* triangolare.

Three'fold, [th²rīfōld] *adj.* triplice, triplicato.

Tree'-footed, [th²rī-fŭtĕd] *adj.* trifurcato.

Three'pence, [th²repĕnse] *s.* tre soldi, *m. pl.*

Three'penny, [th²rĕpĕné] *adj.* volgare, di poco valore.

Three'pile, [th²rīpāile] *s.* velluto buono, *m.*

Three'score, [th²rīscōre] *adj.* sessanta, *m.*

Thren'ody, [th²rĕnodé] *s.* canzone di lamentanza, canzone funebre, *f.*

Thresh', [th²rĕsc] &c., *vedi* Thrash ecc.

Thresh'old, [th²rĕshŏld] *s.* limitare, *m.*; soglia, *f.*

Thrice', [th²raise] *adv.* tre volte. (passare per.

Thrid', [th²rĭd] *v. a.* infilare;

Thrift', [th²rĭft] *s.* profitto, guadagno, *m.*; parsimonia, frugalità, *f.*

Thrif'tily, [th²rĭftilé] *adv.* frugalmente; parcamente; moderatamente.

Thrif'tiness, [th²rĭftinĕs] *s.* frugalità; parsimonia, economia, *f.*

Thrift'less, [th²rĭftlĕs] *adj.* prodigo, profuso.

Thrif'ty, [th²rĭfté] *adj.* frugale; economico, parco; moderato.

Trill', [th²rĭl] *s.* succhiello, trapanno, *m.*

Thrill', [th²rĭl] *v. a.* forare; penetrare; -, *v. n.* strillare, squillare.

Thrive', [th²raīve] *v. n. irr.* (*throve*; *thriven*) prosperare, profittare; riuscire; avanzarsi, arricchirsi; crescere; ingrassare.

Thri'ver, [th²raīveŭr] *s.* chi profitta, chi s' avanza; uomo fortunato, *m.*

Thri'ving, [th²raīvĭng] *adj.* prosperante.

Thri'ving, [th²raīvĭng] *s.* prosperità, *f.*; arricchimento, *m.*

Thri'vingly, [th²aīvĭnglé] *adv.* con prosperità, con buon successo.

Thro', [th²ū] *vedi* Through.

Throat', [th²rōte] *s.* strozza, gola, *f.*; *to cut the -*, scannare, strozzare.

Throat'wort, [th²rōteoueŭrt] *s.* (*bot.*) baccaro, *m.*; bacchera, *f.*

Throb', [th²rŏb] *s.* palpitamento, *m.*; palpitazione, *f.*

Throb', [th²rob] *v. n.* palpitare; muoversi.

Throe', [th²rō] *s.* dolore, *m.* doglia di parto; agonia, *f.*

Throe', [th²rō] *v. a.* fare soffrire, angosciare.

Throne', [th²rōne] *s.* trono, *m.*
Throne', [th²rōne] *v. a.* porre sul trono.
Throng', [th²rŏng] *s.* calca, frotta, folla, *f.*
Throng', [th²rŏng] *v. a.* serrare; strignere; -, *v. n.* andare in frotta; affollarsi; concorrere.
Thros'tle, [th²rŏs'l] *s.* tordo, *m.*
Throt'tle, [th²rŏt'l] *s.* strozza, canna della gola, *f.*
Throt'tle, [th²rŏt'l] *v. a.* strangolare, strozzare.
Through', [th²rū] *prep.* a traverso; per; - *him*, per mezzo suo; - *and* -, da banda a banda.
Through'lighted, [th²rū-laĭtĕd] *adj.* illuminato tutto.
Through'ly, [th²rūlé] *adv.* intieramente.
Throughout', [th²aōut] *prep.* fuor fuora, da parte a parte.
Throughout', [th²rūaōut] *adv.* dappertutto, in ogni luogo.
Throw', [th²rō] *s.* getto, tratto, tiro, colpo, *m.*; *first* -, cominciamento, *m.*; *stone* -, tiro di pietra, *m.*
Throw', [th²rō] *v. a. & n. irr.* (*threw*; *thrown*) buttare, gettare, lanciare, tirare: *to - a defiance*, provocare; sfidare; *to - out cries*, sgridare; *to - silk*, torcer seta; *to - a stone*, buttare una pietra; *to - about*, spargere qua e là; *to - away*, scialacquare; spendere; *to - one's self away*, perdersi; *to - by*, rigettare, ributtare; tralasciare; *to - down*, abbattere; *to - in* (*into*), rinfacciare, rimproverare; *to - off*, rigettare, espellere; *to - out*, espellere, escludere; *to - up*, vomitare; gettare; *to - one's self upon*, riposarsi sopra.
Throw'er, [th²rōeŭr] *s.* gettatore, lanciatore; torcitore (di seta), *m.*
Throw'ster, [th²rōsteŭr] *s.* torcitore (di seta), *m.*
Thrum', [th²reŭm] *s.* frangia dello stame, *f.*
Thrum', [th²reŭm] *v. a.* bastonare, battere; strimpellare.
Thrush', [th²reŭsce] *s.* tordo, *m.*
Thrust', [th²reŭst] *s.* colpo, urto, *m.*; botta, *f.*
Thrust', [th²reŭst] *v. a. irr. thrust, thrust*, spingere, urtare; ficcare, cacciare; forare; - *v. n.* ingerirsi; affollarsi; *to - into prison*, mettere in prigione; *to - away*, scacciare, sospingere; *to - back*, ripercuotere; *to - down*, atterrare, precipitare; *to - in*, ficcare; spignere; *to - on*, obbligare, costrignere; *to - out*, mettere fuor di; *to - through*, passare da banda a banda; *to - together*, serrare, strignere.
Thrus'ter, [th²reŭsteŭr] *s.* spignitore; scacciatore, *m.*
Thrus'tle, [th²rŭs'l] *s.* tordo, *m.*
Thryfal'low, [th²raĭfălo] *v. a.* (*agr.*) dare la terza aratura.
Thumb', [th²eŭm] *s.* pollice, *m*
Thumb', [th²eŭm] *v. a.* squadernare; toccare rozzamente
Thumb'band, [th²eŭmband] *s.* corda grossa quanto il pollice, *f.*
Thumb'-stall, [th²eŭm-stōl] *s.* fascetta per il dito, *f.*
Thump', [th²eŭmp] *s.* colpo, *m.*; percossa, botta, *f.*
Thump', [th²eŭmp] *v. a.* battere, bastonare.
Thum'per, [th²eŭmpeŭr] *s.* chi bastona, battitore, *m.*
Thum'ping, [th²eŭmping] *adj.* grosso, grande (*volgare*).
Thum'ping, [th²eŭmpĭng] *s.* battimento, percuotere, *m.*
Thun'der, [th²eŭndeŭr] *s.* tuono; romore, *m.*
Thun'der, [th²eŭndeŭr] *v. a.* fulminare; gridare; -, *v. n.* tuonare; far un romore grande.
Thun'derbolt, [th²eŭndeŭrbōlt] *s.* fulmine, folgore, *m.*; scomunica, *f.*
Thun'derclap, [th²eŭndeŭrclăp] *s.* scoppio di tuono, scoppio di fulmine, *m.*
Thun'derer, [th²eŭndeŭreŭr] *s.* fulminatore, *m.*
Thun'dering, [th²eŭndeŭring] *adj.* tonante; terribile, strepitoso; grande; - *noise*, *s.* romore grande, *m.*; - *voice*, *s.* voce strepitosa, *f.*
Thun'derous, [th²eŭndeŭreŭs] *adj.* tonante, fulminante.
Thun'der-shower, [th²eŭndeŭr-shaōuĕŭr] *s.* pioggia accompagnata da lampi e tuoni; tempesta, *f.*
Thun'der-stone, [th²eŭndeŭr-stōne] *s.* fulmine, folgore, *m.*
Thun'der-strike, [th²eŭndeŭr-strāiche] *v. a.* uccidere col fulmine, fulminare.
Thu'rible, [th²iūribl] *s.* turibolo, *m.*
Thurif'erous, [th²iūrĭfireŭs] *adj.* producente incenso.
Thurifica'tion, [th²iūrĭfichēscieŭn] *s.* incensamento, *m.*
Thurs'day, [th²eŭrsdé] *s.* Giovedì; *Maunday* -, giovedì santo, *m.*
Thus', [th²eŭs] *adv.* così, in questo modo, in questa maniera; - *far*, sin qui, sin adesso; - *much*, tanto.
Thwack', [th²uăc] *s.* percossa, *f.*; colpo, *m.*; sferza, frusta, *f.*
Thwack', [th²uăc] *v. a.* percuotere; sferzare, frustare.
Thwart', [th²ŏrt] *adj.* traverso, obbliquo, sghembo, bistorto; perverso, malizioso.
Thwart, [th²ŏrt] *adv.* a traverso, obbliquamente, a sghembo.
Thwart, [th²ŏrt] *v. a.* attraversare, contrariare, contrastare, contendere; -, *v. n.* opporsi, esser opposto.
Thwar'ting, [th²ŏrtĭng] *adj.* contrario, avverso, opposto.
Thwar'ting, [th²ŏrtĭng] *s.* contrarietà, contraddizione, opposizione, *f.*
Thwar'tingly, [th²ŏrtĭnglé] *adv.* in modo opposto, con opposizione.
Thwart'ness, [th²ŏrtnĕs] *s.* contrarietà, perversità, *f.*
Thy', [th¹aĭ] *pron.* tuo, tua; tuoi, tue, *pl.*
Thyme', [taĭme] *s.* timo, *m.*; *wild* -, sermolino, serpillo, *m.*
Thy'my, [taĭmé] *adj.* pieno di timo.
Thyself', [th¹aĭsĕlf] *pron.* te stesso, te stessa.
Ti'ar, Tia'ra, [taĭăr, taĭōra] *s.* tiara, *f.*; diadema, *m.*
Tick', [tĭc] *s.* conto; credito, *m.*; fodera (di piumaccio); fodera d'un guanciale, *f.*; ghiribizzo, *m.*; zecca, *f.* (insetto); *to go upon* -, pigliar a credito.
Tick', [tĭc] *v. n.* pigliar a credito; suonare (come un orologio).
Tic'ken, [tĭch'n] *s.* traliccio, *m.*
Tic'ket, [tĭchĕt] *s.* biglietto, *m.*; bulletta, *f.*; bullettino, *m.*
Tic'ket, [tĭchĕt] *v. a.* mettere bullette.
Tic'king, [tĭchĭng] *vedi* Ticken.
Tic'kle, [tĭc'l] *v. a.* solleticare, dileticare; piacere; -, *v. n.* solleticarsi, dilettarsi.
Tick'ler, [tĭcleŭr] *s.* lusingatore, adulatore, *m.*
Tick'ling, [tĭclĭng] *s.* solleticamento, *m.*
Tick'lish, [tĭclĭsc] *adj.* soggetto al solletico, solleticoso; delicato.
Tick'lishness, [tĭclĭscenĕs] *s.* solletico, *m.*; incertezza; difficoltà, *f.*
Tick'tack, [tĭctăc] *s.* giuoco alle tavole, tavoliere, *m.*
Tid', [tĭd] *adj.* delicato, schifo.
Tid'bit, [tĭdbĭt] *s.* boccone delicato, *m.*
Tid'der, Tid'dle, [tĭdeŭr, tĭd'l] *v. a.* accarezzare.
Tide', [taĭde] *s.* marea, *f.*; flusso del mare; tempo, *m.*; stagione, *f.*; - *ebb*, riflusso, *m.*
Tide', [taĭde] *v. a.* sospingere col flutto.
Tide'gate, [taĭdeghēte] *s.* cateratta; pescaja, *f.*
Tides'man, Tide'waiter [taĭdes'-măn, taĭde-oūeteŭr] *s.* doganiere, *m.*
Ti'dily, [taĭdilé] *adv.* pulita-

mente, acconciatamente, destramente.

Ti'diness, [taīdinĕs] *s.* pulitezza; destrezza, accortezza, nettezza, *f.*

Ti'dings, [taīdĭngs] *s. pl.* nuove, novelle, *f. pl.*

Ti'dy, [taīdé] *adj.* pulito, netto, acconcio, destro.

Tie, [taī] *s.* legame, nodo; patto, accordo, *m.*

Tie', [taī] *v. a.* legare, attaccare, serrare; obbligare, impegnare; forzare; *to - a knot*, fare un nodo, annodare; *to - one's self*, obbligarsi con voto.

Tier', [tīre] *s.* fila, *f.*; filare; numero, *m.*

Tierce', [tīrse] *s.* terzo, *m.*; terza, *f.* (barile di vino).

Tier'cel, [tīrsĕl] *s.* terzuolo, *m.* (falcone).

Tier'cet, [tīrsĕt] *s.* (*poes.*) terzetto, *m.*

Tiff', [tĭf] *s.* bevanda; collera, stizza, *f.*

Tiff', [tĭf] *v. n.* essere in collera, adirarsi (*volgare*).

Tiff'fany, [tĭfané] *s.* velo, *m.*; tocca, *f.*

Tige', [taīge] *s.* fusto della colonna, *m.*

Ti'ger, [taīgheŭr] *s.* tigre, *f.*

Tight', [taīte] *adj.* tirato, stretto; pulito, acconcio, attillato: attivo.

Tigh'ten, [taīt'n] *v. n.* tirare, strignere.

Tight'ly, [taītelé] *adv.* strettamente; attillatamente.

Tight'ness, [taītenĕs] *s.* strettezza; attillatura, nettezza, *f.*

Ti'gress, [taīgrĕs] *s.* tigre, *f.*

Tigrish', [taīgrĭsce] *adj.* somigliante ad una tigre.

Tike', [taīche] *s.* pidocchio che viene al cane od alla pecora, *m.*

Tile', [taīle] *s.* tegola, *f.*; tegolo, *m.* (tegole.

Tile', [taīle] *v. a.* coprire con

Tile'kiln, [taīlechĭln] *s.* fornace da tegole, *f.*

Ti'ler, [taīleŭr] *s.* facitor di tegole; conciatetti, *m.*

Ti'ling, [taīlĭng] *s.* tetto coperto di tegole, *m.*

Till', [tĭl] *prep. & conj.* fino, infino, sino, insino; finchè; *- now*, fin adesso; *- then*, fin allora.

Till', [tĭl] *s.* piccolo tiratojo, *m.*; cassettina (da bottega); tavoletta, *f.* (coltivare.

Till', [tĭl] *v. a.* arare, lavorare,

Til'lable, [tĭlabl'] *adj.* arabile, coltivabile.

Til'lage, [tĭlēdge] *s.* aramento, *m.*; coltura, agricoltura, *f.*

Til'ler, [tĭleŭr] *s.* aratore, lavoratore; cassettino, salvadanajo; piccolo albero; timone (d' una barca), *m.*

Til'ling, [tĭlĭng] *s.* aramento, *m.*; coltura, agricoltura, *f.*

Till'man, [tĭlmăn] *s.* agricoltore, aratore, *m.*

Tilt', [tĭlt] *s.* giostra, *f.*; torneamento, *m.*; tenda, coperta, *f.*; riparo, *m.*

Tilt', [tĭlt] *v. a.* coprire d' una tenda; alzare (una botte); armeggiare (con lancia); -, *v. n.* giostrare; schermire.

Tilt'-boat, [tĭlt-bōte] *s.* barca coperta, *f.*

Til'ter, [tĭlteŭr] *s.* giostratore, schermidore, *m.*

Tilth', [tĭlth²] *s.* coltura, agricoltura, *f.*

Til'ting, [tĭltĭng] *s.* torneamento, *m.*

Tilts', [tĭlts] *s.* giostra, *f.*; torneamento, *m.*

Tilt'-yard, [tĭlt-īärd] *s.* luogo da giostrare, *m.*

Tim'ber, [tĭmbeŭr] *s.* legname; tronco (d' albero), *m.*; trave, *f.*

Tim'ber, [tĭmbeŭr] *v. a.* digrossare il legname, fabbricare; -, *v. n.* annidarsi.

Tim'bered, [tĭmbeŭr'd] *adj.* fabbricato, costrutto.

Tim'ber-merchant, [tĭmbeŭr-meŭrciănt] *s.* mercante di legname, *m.*

Timber-sow, [tĭmbeŭr-saōū] *s.* verme che si produce nel legno, *m.*

Tim'ber-wood, [tĭmbeŭr-ouoūd] *s.* legname grosso, *m.*

Tim'ber-work, [tĭmbeŭroueŭrc] *s.* lavoro di legname, *m.*

Tim'ber-yard, [tĭmbeŭrīärd] *s.* ricinto di legname, *m.*

Tim'brel, [tĭmbrĕl] *s.* tamburino, cembalo, *m.*

Time', [taīme] *s.* tempo; secolo, *m.*; stagione; (*mus.*) cadenza, *f.*; *at -s*, qualche volta, talora; *at no -*, in niun tempo, giammai; *every -*, in ogni tempo, ogni volta; *at that -*, in quel tempo, allora; *at this -*, a quest' ora; *at any -*, ogni tempo; *in -*, col tempo; *some -s*, qualche volta; *from this - forth*, da qui innanzi; *in good -*, a buon' ora; *all in good -*, ogni cosa col tempo; *in process of -*, in processo di tempo; *from - to -*, di tempo in tempo; *in the mean -*, in questo mentre; *in - to come, in - coming*, per l' avvenire; *in old -s*, a' tempi andati, già; *in -s of yore*, per il passato; *one - or other*, un giorno o l' altro; *long before this -*, molto tempo prima; *- out of mind*, tempo immemorabile, *m.*; *to beat -*, portar la battuta; *to nick the -*, prendere l' opportunità; *to give one -*, dar del tempo ad uno; *to spend one's -*, impiegare il suo tempo; *to watch the -*, spiare l' occasione.

Time', [taīme] *v. a.* prendere il tempo; (*mus.*) porre in tuono.

Time'ful, [taīmefūl] *adj.* opportuno; favorevole.

Time'-keeper, [taīmechīpeŭr] *s.* cronometro, *m.*

Time'less, [taīmelĕs] *adj.* fuor di tempo, inopportuno; immaturo.

Time'ly, [taīmelé] *adj.* opportuno, fatto a tempo debito.

Time'ly, [taīmelé] *adv.* opportunamente, di buon' ora.

Time'ously, [taīmeŭslé] *adv.* in tempo opportuno.

Time'-piece, [taīme-pīse] *vedi* Time-keeper.

Time'-pleaser, Time'-server, [taīme-plīzeŭr, taīme-seŭrveŭr] *s.* che s' accomoda a' tempi, *m.*

Time'-serving, [taīme-seŭrvĭng] *adj.* accomodato a' tempi.

Tim'id, [tĭmĭd] *adj.* timido, timoroso.

Timid'ity, [tĭmĭdité] *s.* timidezza, timidità, *f.*

Tim'orous, [tĭmeŭreŭs] *adj.* timoroso; scrupoloso.

Tim'orously, [tĭmeŭreŭslé] *adv.* timorosamente.

Tim'orousness, [tĭmeŭreŭsnĕs] *s.* timorosità, timidità, timidezza, *f.*

Tin', [tĭn] *s.* stagno, *m.*; latta, *f.* (metallo).

Tin', [tĭn] *v. a.* stagnare, coprire di stagno, coprire di latta.

Tin'cal, [tĭncăl] *s.* specie di borace, *f.*

Tinc'ture, [tĭnctciūre] *s.* tintura, tinta, infusione; notizia, idea, *f.*

Tinc'ture, [tĭnctciūre] *v. a.* dare una tintura, tignere; imbevere.

Tin'der, [tĭndeŭr] *s.* esca, *f.* (materia infiammabile).

Tin'der-box, [tĭndeŭrbŏcs] *s.* battifuoco, *m.*

Tin'derlike, [tĭndeŭrlaīche] *adj.* somigliante ad esca.

Tine', [taīne] *s.* dente d' un erpice, *m.* (*volgare*).

Tinge', [tĭndge] *v. a.* tingere, tignere; colorire.

Tin'gent, [tĭndgĕnt] *adj.* tingente. (re; risonare.

Tin'gle, [tĭngl'] *v. n.* tintinni-

Tin'gling, [tĭnglĭng] *s.* tintinno; zufolio (d' orecchi), *m.*

Tink', [tĭnc] *v. n.* fare un suono acuto, tintinnire.

Tink'er, [tĭncheŭr] *s.* racconciatore di padellini, calderajo, *m.*

Tin'kle, [tĭnc'l] *v. n.* tintinnire.

Tin'man, [tĭnmăn] *s.* lattajo, *m.* (venditore di utensili di latta).

Tin'ner, [tĭneŭr] *s.* chi lavora alle miniere di stagno.

Tin'ny, [tĭné] *adj.* pieno di latta.
Tin'sel, [tĭnsĕl] *s.* drappo orpellato; lustro falso, *m.*
Tin'sel', [tĭnsĕl] *v. a.* coprire con orpello, orpellare.
Tint', [tĭnt] *s.* tinta, *f.*; colorito, *m.*
Tint', [tĭnt] *v. a.* tingere, colorire.
Ti'ny, [taĭné] *adj.* piccolo, picciolo, minuto; sottile, macilente.
Tip', [tĭp] *s.* punta, cima; estremità, *f.*; colmo, *m.*
Tip', [tĭp] *v. a.* ferrare la punta, munire di ferro; *to - one's hand*, ungere le mani a uno; *to - a wink*, dare un' occhiata; *to - down*, gettar per terra, abbattere; stramazzare; *to - off*, cascare; finire; morire.
Tip'pet, [tĭpĕt] *s.* ciarpa, striscia, *f.*; collare, *m.*
Tip'ple, [tĭp'l] *s.* bevanda, *f.*; liquore, *m.*.
Tip'ple, [tĭp'l] *v. n.* bere poco ma frequente; ubbriacarsi.
Tip'pled, [tĭpl'd] *adj.* inebbriato, briaco.
Tip'pler, [tĭpleŭr] *s.* bevitore, *m.*
Tip'pling, [tĭplĭng] *s.* ubbriachezza, *f.*; sbevazzamento, *m.*
Tip'pling-house[tĭplĭng-haōuse] *s.* osteria, taverna, *f.*
Tip'staff, [tĭpstăf] *s.* tavolaccino, birro, *m.*
Tip'sy, [tĭpsé] *adj.* inebbriato, ubbriaco; *to get -*, ubbriacarsi, imbriacarsi.
Tip'toe, [tĭptō] *s.* punta del piede, *f.*; *to stand -*, stare sulla punta de' piedi.
Tiptop', [tĭptŏp] *s.* il grado più alto; *adj.* supremo, eccellentissimo.
Tirade', [tĭrēde] *s.* discorso rimproverante, *m.*; invettiva violenta, forte riprensione, *f.*
Tire', [taĭre] *s.* fila, *f.*; il filare, *m.*; acconciatura, *f.*; ornamento, *m.*; *- of guns*, fila di cannoni, *f.*
Tire', [taĭre] *v. a.* acconciare, ornare, adornare; faticare, stancare; annojare; *-*, *v. n.* stancarsi, straccarsi, nojarsi.
Tired'ness, [taĭred'nĕs] *s.* fatica, stanchezza, *f.*
Tire'some, [taĭreseŭm] *adj.* nojoso, tedioso, importuno, incomodo.
Tire'someness, [taĭreseŭmnĕs] *s.* noja, *f.*; fastidio, *m.*; molestia, seccaggine, *f.*
Tire'-woman, [taĭre-oūoūmăn] *s.* acconciatrice; cameriera, *f.*
Ti'ring-house, **Ti'ring-room**, [taĭrĭng-haōuse, taĭrĭng-rūm] *s.* camera da vestirsi, *f.*
'Tis', [tĭz] egli è, gli è (*abbreviazione*).
Tis'ic, [tĭzĭc] *s.* tisichezza, *f.*
Tis'ical, [tĭzĭcăl] *adj.* tisico.
Tis'sue, [tĭsiū] *s.* tessuto, *m.*; ordine, organamento, *m.*
Tis'sue, [tĭsiū] *v. a.* intrecciare; variare.
Tit', [tĭt] *s.* cavallino, *m.*; cingallegra, *f.*
Tit'bit, [tĭtbĭt] *s.* boccone delicato; cibo delicato, *m.*
Ti'thable, [taĭth'eabl'] decimale.
Tithe', [taĭth'e] *s.* decima, *f.*
Tithe', [taĭth'e] *v. a.* decimare, riscuotere le decime; tassare.
Tithe'free', [taĭth'efrī] *adj.* esente dalla decima.
Ti'ther, [taĭth'ĕur] *s.* riscuotitore delle decime, *m.*
Ti'thing, [taĭth'ĭng] *s.* decina; società di dieci, *f.*
Ti'thing-man, [taĭth'ĭngmăn] *s.* capodieci, capo d' una decina; caporale, *m.*
Tit'illate, [tĭtĭlete] *v. a.* titillare, solleticare.
Titilla'tion, [tĭtĭlēscieŭn] *s.* titillamento, solletico, *m.*
Tit'lark, [tĭtlärc] *s.* allodola di prato, *f.*
Ti'tle, [taĭtl'] *s.* titolo, *m.*; denominazione, iscrizione; ragione; dignità, *f.*; *by good -*, a buon titolo.
Ti'tle, [taĭtl'] *v. a.* titolare, intitolare; nominare.
Ti'tleless, [taĭtl'lĕs] *adj.* senza titolo, senza nome.
Ti'tle-page, [taĭtl'pĕdge] *s.* titolo, frontispizio (d' un libro), *m.*
Tit'mouse, [tĭtmaōuse] *s.* cingallegra, *f.*
Tit'ter, [tĭteŭr] *s.* riso ritenuto, *m.*
Tit'ter, [tĭteŭr] *v. n.* ridere, sotto i baffi.
Tit'tle, [tĭt'l] *s.* punto (sopra la lettera i); segno, *m.*; particella, *f.*
Tit'tle-tattle, [tĭt'l-tăt'l] *s.* cicaleccio; cicalone, *m.*
Tit'tle-tattle, [tĭt'l-tăt'l] *v. n.* cicalare, chiacchierare.
Tit'ubate, [tĭtĭubete] *v. n.* titubare, vacillare.
Tituba'tion, [tĭtĭubēscieŭn] *s.* titubazione, *f.*; vacillamento, *m.*
Tit'ular, [tĭtĭulăr] *adj.* titolare, nominale.
Titular'ity, [tĭtĭulărité] *s.* dignità titolare, *f.*
Tit'ulary, [tĭtĭulăré] *adj.* titolare, titolato; *-*, *m.* titolare, *m.*
To', [tū] *prep.* a, al, allo, alla; ai, agli; alle; *- and fro*, qua e là; *- the end that*, affinchè, acciocchè; *to go - school*, andare alla scuola.
Toad', [tōde] *s.* botta, *f.*; rospo, *m.*
Toad'-eater, [tōde-īteŭr] *s.* parassito, *m.*
Toad'stone, [tōdestōne] *s.* chelonite, *f.*
Toad'stool, [tōdestūle] *s.* specie di fungo, *f.*
Toast', [tōste] *s.* fetta di pane abbrustolita; donna celebre, *f.*; brindisi, *m.*
Toast', [tōste] *v. a.* abbrustolire; bere alla salute, far brindisi.
Toas'ter, [tōsteŭr] *s.* bevitore alla salute di qualcheduno, *m.*
Tobac'co, [tōbăcō] *s.* tabacco, *m.*; *to smoke -*, fumare tabacco.
Tobac'co-box, [tōbăcōbŏcs] *s.* tabacchiera, scatola da tabacco, *f.*
Tobac'conist, [tōbăcōnĭst] *s.* tabaccajo; venditore di tabacco, *m.*
Tobac'co-pipe, [tōbăcōpaĭpe] *s.* pipa, *f.*
Tobac'co-pouch, [tōbăcōpaōutsce] *s.* borsa da tabacco, *f.*
Tobac'co-shop, [tōbăcōsciŏp] *s.* bottega di tabaccajo, *f.*
Tobac'co-smell, [tōbăcōsmĕl] *s.* odore di tabacco, *m.*
Tobac'co-smoke[tōbăcō-smōche] *s.* fumo di tabacco, *m.*
Tobac'co-spinner, [tōbăcōspĭnĕur] *s.* filatore di tabacco, *m.*
Toc'sin, [tŏcsĭn] *s.* campana a martello, *f.*
Tod', [tŏd] *s.* cespuglio; peso di venti otto libbre (di lana), *m.*
To-day', [tū-dé] *adv.* oggi.
Tod'dle, [tŏd'l] *v. n.* vacillare (come fa un bambino quando comincia a camminare).
Tod'dy, [tŏdé] *s.* liquore del palmizio (bevanda forte, composta di spirito, acqua, zucchero &c.), *f.*
Toe', [tō] *s.* dito del piede, *m.*; *from top to -*, da capo a' piedi.
Toft', [tŏft] *s.* boschetto, *m.*
To'gated, **Toged'**, [tōghĕtĕd, tōg'd] *adj.* togato, vestito di toga.
Togeth'er, [tūgĕth'eŭr] *adv.* insieme; *- with*, in compagnia.
Toil', [toĭl] *s.* pena, fatica; lungagnola (rete), *f.*
Toil', [toĭl] *v. a.* lavorare, faticare, penare; *-*, *v. n.* affaticarsi, affannarsi.
Toi'let, [toĭlĕt] *s.* tavolino da acconciarsi, *m.*
Toi'ling, [toĭlĭng] *s.* pena, fatica, *f.*; travaglio, stento, *m.*
Toil'some, [toĭlseŭm] *adj.* faticoso, penoso, laborioso.
Toil'someness, [toĭlseŭmnĕs] *s.* fatica, *f.*; lavoro, stento, *m.*
Tokay', [tŏchō] *s.* vino squisito dell' Ungheria, *m.*
To'ken, [tōch'n] *s.* segno; presente, regalo, *m.*
To'ken, [tōch'n] *v. n.* far conoscere (per un segno).

Tole', [tōle] *v. a.* trarre a poco a poco.
Tole'do, [tōlēdō] *s.* spada fatta a Toledo, *f.*
Tol'erable, [tŏleŭrabl'] *adj.* tollerabile, sopportabile; mediocre.
Tol'erableness, [tŏleŭrabl'nĕs] *s.* l'esser tollerabile, *m.*; mediocrità, *f.*
Tol'erably, [tŏleŭrablé] *adv.* tollerabilmente, così così.
Tol'erance, [tŏleŭrănse] *s.* tolleranza, pazienza, *f.*
Tol'erant, [tŏleŭrānt] *adj.* tollerante.
Tol'erate, [tŏleŭrete] *v. a.* tollerare, sopportare, soffrire.
Tolera'tion, [tŏleŭrēscieŭn] *s.* tolleranza, *f.*
Toll', [tōle] *s.* pedaggio, *m.*
Toll', [tōle] *v. a.* fare pagare il pedaggio; -, *v. n.* suonare una campana a tocchi.
Toll'-bar, [tole-băr] *s.* barra sulle strade maestre ove si riscuote il pedaggio, *f.*
Toll'-booth, [tōlbūth[1]e] *s.* casotto di pedaggio, *m.*; prigione, *f.* carcere, *m.*
Toll'-dish, [tōledĭsce] *s.* piatto adoperato per misurare nei molini, *m.*
Toll'-free, [tōlefrī] *adj.* franco da pedaggio.
Toll'gate, [tōlghēte] *s.* cancello di legno ove si ricoglie il pedaggio.
Toll'-gatherer, [tōlegāth[1]eŭreŭr] *s.* collettore del pedaggio, pedaggiere, *m.*
Toll'-house, [tōle-haōuse] *s.* capanna ove sta il collettore del pedaggio.
Toll'-money, [tōle-mĕuné] *s.* pedaggio, *m.*
Tomb', [tūm] *s.* tomba, sepoltura, *f.*
Tomb', [tūm] *v. a.* seppellire.
Tomb'less, [tūmlĕs] *adj.* privo di tomba.
Tomb'stone, [tūmstōne] *s.* lapide, *f.*; monumento, *m.*
Tom'boy, **Tom'rig**, [tŏmbōi, tŏmrĭg] *s.* ragazzaccio, *m.*; ragazzaccia, *f.*
Tome', [tōme] *s.* tomo, volume, *m.*
Tomfool', [tŏmfūle] *s.* sciocco, *m.*
Tomfoo'lery, [tŏmfūleŭré] *s.* grande sciocchezza.
To-mor'row, [tūmōrō] *adv.* domani, dimani.
Tom'pion, [tŏmpieŭn] (*art.*) turaccio, *m.*
Tomtit', [tŏmtĭt] *s.* cingallegra, *f.*
Ton', [teŭn] *s.* tonnellata, *f.*
Tone', [tōne] *s.* tuono, suono; accento, *m.*; elasticità, *f.*
Toned', [tōn'd] *adj.* avente tuono; *a fine-toned instrument*, instrumento di musica di buon tuono.
Tongs', [tŏngs] *s. pl.* molle, *f. pl.*
Tongue', [teŭng] *s.* lingua; linguaggio; idioma, *m.*; favella, *f.*; *- of a balance*, *s.* ago d' una bilancia, *m.*; *to hold one's*, -, tacersi.
Tongue', [teŭnghe] *v. a.* & *n.* riprendere; ciarlare, cianciare.
Tongued', [teŭng'd] *adj.* linguacciuto; che parla assai; *double* -, dissimulato.
Tongue'less, [teŭnglĕs] *adj.* senza lingua; muto.
Tongue'pad, [teŭngpăd] *s.* ciarlatore, parlatore, *m.*
Tongue'-tied, [teŭng-tāi'd] *adj.* che non può ben parlare.
Ton'ic, **Ton'ical**, [tŏnĭc, tŏnĭcăl] *adj.* tonico; elastico.
To-night', [tū-naīte] *adv.* stasera.
Ton'nage, [teŭnnēdge] *s.* dazio per ogni tonnellata, *m.*
Ton'sils, [tŏnsĭls] *s. pl.* gavigne, *f. pl.*
Ton'sure, [tŏnscieŭr] *s.* tonsura, *f.*
Tontine', [tŏntīne] *s.* tontina, *f.*
To'ny, [tōné] *s.* semplicione, *m.*
Too', [tū] *adv.* troppo: anchè, ancora; - *much*, - *many*, troppo, troppi; - *well*, pur troppo.
Tool', [tūle] *s.* stromento, ordigno, *m.*
Toot', [tūte] *v. n.* suonare (il corno); fare strepito
Tooth', [tŭth[2]] *s.* (*teeth*, *pl.*) dente; gusto, palato, *m.*; - *and nail*, con ogni forza e sapere (*volgare*); *in his teeth*, alla sua barba; *to cast in the teeth*, rinfacciare, insultare; *in spite of one's teeth*, ad onta d' ogni opposizione; *to shew the teeth*, minacciare.
Tooth', [tŭth[2]] *v. a.* fornire di denti; incastrare.
Tooth'-ache, [tŭth[2]-ēche] *s.* mal di denti, *m.*
Tooth'-drawer, [tŭth[2]drōeŭr] *s.* dentista, *m.*
Toothed', [tŭth[2]'d] *adj.* dentato.
Tooth'less, [tŭth[2]lĕs] *adj.* senza denti, sdentato.
Tooth'-pick, **Tooth'-picker**, [tŭth[2]-pĭc, tŭth[2]-picheŭr] *s.* stuzzicadenti, *m.*
Tooth'-powder [tŭth[2]-paoūdeŭr] *s.* polvere per i denti, *f.*
Tooth'some, [tŭth[2]seŭm] *adj.* gustoso.
Tooth'someness [tŭth[2]seŭmnĕs] *s.* buon gusto; sapore, *m.*
Tooth'y, [tŭth[2]é] *adj.* dentato.
Top', [tŏp] *s.* sommità, cima; estremità, *f.*; colmo; cocuzzolo (del capo); cielo (del letto), *m.*; *from - to bottom*, da alto a basso; *from - to toe*, da capo a piedi.
Top', [tŏp] *adj.* principale; sommo; migliore.
Top', [top] *v. a.* tagliare la cima; coprire; alzare; scapezzare; smoccolare (una candela); -, *v. n.* alzarsi; eccellere.
To'paz, [tōpăz] *s.* topazio, *m*
Tope', [tōpe] *v. n.* trincare, bere assai.
To'per, [tōpeŭr] *s.* bevitore, beone, *m.*
Top'ful, [tŏpfūl] *adj.* pieno sino all' orlo.
Topgal'lant, [tŏpgălānt] *s.* (*mar*). perrocchetto, *m.*
Toph', [tof] *s.* tufo, *m.*
Topha'ceous, [tōfescieŭs] *adj.* arenoso, pietroso.
Topheav'y, [tŏphĕvé] *adj.* troppo pesante in cima.
To'phet, [tōfet] *s.* inferno, *m.*
Top'ic, [tŏpĭc] *s.* soggetto, *m.*
Top'ical, [tŏpĭcăl] *adj.* locale.
Top'ically, [tŏpĭcălé] *adv.* localmente.
Top'knot, [tŏpnŏt] *s.* nastro da portare sulla testa, *m.*
Top'less, [tŏplĕs] *adj.* senza cima.
Top'man, [tŏpmăn] *s.* segatore che tira la sega insù, *m.*
Top'mast, [topmăst] *s.* (*mar.*) albero di gabbia, *m.*
Top'most, [tŏpmŏst] *adj.* superiore, sommo.
Topog'rapher, [tŏpŏgrafeŭr] *s.* topografo, *m.*
Topograph'ic, **Topograph'ical**, [tŏpŏgrăfĭc, tŏpŏgrăfĭcăl] *adj.* topografico.
Topog'raphy, [tŏpŏgrafé] *s.* topografia, *f.*
Top'ping, [tŏpĭng] *adj.* principale; vago, bello, elegante.
Top'pingly, tŏpĭnglé] *adv.* vagamente, elegantemente.
Top'ple, [tŏp'l] *v. n.* cadere.
Top'proud, [topraoūd] *adj.* orgogliosissimo.
Top'-sail, [tŏp-sēle] *s.* (*mar.*) vela di gabbia, *f.*; trinchetto, *m.*
Top'syturvy, [tŏpséteŭrvé] *adv.* in iscompiglio, sottosopra.
Tor', [tor] *s.* torricella, collina, *f.*
Torch', [tŏrtsce] *s.* torcia, *f.*; torchio; doppiere, *m.*
Torch'-bearer, [tŏrtscebēreŭr] *s.* chi porta la torcia innanzi.
Tor'cher, [tŏrtceŭr] *s.* chi fa lume colla torcia, *m.*
Torch'light, [tŏrtscelaīte] *s.* lume di torcia, *m.*
Torch'weed, [tŏrtsceoūide] *s.* (*bot.*) verbasco, *m.*
Tor'ment, [tŏrmĕnt] *s.* tormen-

to, travaglio, *m.*; afflizione, pena, *f.*

Torment', [tŏrmĕnt] *v. a.* tormentare, travagliare, affliggere, vessare.

Tormen'ter, [tŏrmĕnteŭr] *vedi* Tormentor.

Tormen'til, [tŏrmĕntĭl] *s.* (*bot.*) tormentilla, *f.*

Tormen'ting, [tŏrmĕntĭng] *adj.* tormentoso, affannoso.

Tormen'tor, [tŏrmĕnteŭr] *s.* tormentatore, *m.*

Torna'do, [tŏrnēdo] *s.* burrasca, tempesta, *f.*

Torpe'do, [tŏrpĭdo] *s.* torpedine; torpiglia, *f.* (pesce).

Tor'pent, **Tor'pid**, [tŏrpĕnt, tŏrpĭd] *adj.* torpente, intormentito; intorpidito.

Torpes'cent, [tŏrpĕsĕnt] *adj.* che diviene torpido.

Torpid'ity, **Tor'pidness**, **Tor'pitude**, [tŏrpĭdité, torpĭdnĕs, torpitiūde] *s.* torpidezza, *f.*; intirizzamento, *m.*

Tor'por, [tŏrpeŭr] *s.* torpore, stupore, *m.*

Torrefac'tion, [tŏrifăcscieŭn] *s.* arrostimento, *m.*

Tor'refy, [tŏrifaĭ] *v. a.* seccare al fuoco, arrostire, abbrustolire.

Tor'rent, [tŏrĕnt] *adj.* impetuoso, rapido.

Tor'rent, [tŏrĕnt] *s.* torrente, *f.*

Tor'rid, [tŏrĭd] *adj.* torrido, arido; abbruciante.

Tor'sel, [tŏrsĕl] *s.* cosa torta, cosa attorcigliata, *f.*

Tor'sion, [tŏrscieŭn] *s.* torcimento, *m.*; torcitura, *f.*

Tort', [tŏrt] *s.* torto, *m.*; ingiuria, *f.*

Tor'tile, [tŏrtĭl] *adj.* torto, attorcigliato.

Tor'tious, [tŏrscieŭs] *adj.* che fa torto, pregiudiziale.

Tor'tive, [tŏrtĭv] *adj.* tortuoso, attorcigliato.

Tor'toise, [tŏrtĭs] *s.* testuggine, *f.*

Tor'toise-shell, [tŏrtĭs-scĕl] *s.* tartaruga, *f.*

Tortuos'ity, [tŏrtiūŏsité] *s.* tortuosità, sinuosità, *f.*

Tor'tuous, [tŏrtiuĕŭs] *adj.* tortuoso, sinuoso.

Tor'tuousness, [tŏrtiuĕŭsnĕs] *vedi* Tortuosity.

Tor'ture, [tŏrtcieŭr] *s.* tortura, *f.*; tormento; dolore, *m.*

Tor'ture, [tŏrtcieŭr] *v. a.* dare la tortura, tormentare.

Tor'turer, [tŏrtcieŭreŭr] *s.* chi dà la tortura; carnefice, *m.*

Tor'turing, [tŏrtcieŭrĭng] *s.* tortura, *f.*; tormento, *m.*

Tor'turingly, [tŏrtcieŭrĭnglé] *adv.* tormentosamente.

Tor'vity, [tŏrvité] *s.* torvità, *f.*; viso arcigno, *m.*

Tor'vous, [tŏrveŭs] *adj.* torvo, arcigno, austero.

To'ry, [tōré] *s.* conservatore (parte politica in Inghilterra), *m.*

Toss', [tŏs] *s.* scossa, gettata, *f.*; sbalzo, crollo, *m.*

Toss', [tŏs] *v. a.* sbalzare, scuotere, agitare, gettare; tormentare, penare, affannare; palleggiare; -, *v. n.* agitarsi, dimenarsi; affannarsi; *to - a ball*, rimandare una palla; *to - about*, gettar qua e là; *to - up*, giuocar a cappelletto.

Tos'ser, [tŏseŭr] *s.* chi scuote, chi agita, *m.*

Tos'sing, [tŏsĭng] *s.* scossa; agitazione, commozione, *f.*; movimento, *m.*

Toss'pot, [tŏsepŏt] *s.* bevitore, trincatore, *m.*

To'tal, [tōtăl] *adj.* totale, tutto, intero; - *sum*, *s.* somma totale, *f.*

Total'ity, [tōtălité] *s.* totalità; somma totale, *f.*

To'tally, [tōtălé] *adv.* totalmente, interamente, affatto.

To'talness, [tōtălnĕs] *vedi* Totality.

Tot'ter, [tŏteŭr] *v. n.* vacillare, traballare, barcollare.

Tot'tering, [tŏteŭrĭng] *adj.* vacillante, barcollante; -, *s.* vacillamento, *m.*

Tot'teringly, [tŏteŭrĭnglé] *adv.* in modo vacillante, a onde.

Tot'ty, [tŏté] *adj.* vacillante, barcollante; vertiginoso.

Touch', [teŭtsce] *s.* tocco, tatto; tratto (di pennello), *m.*; tintura, *f.*; saggio, *m.*; prova, *f.*; cimento, esame; detto acuto, *m.*; - *of disease*, attacco di malattia, *m.*; *to give one a -*, toccare alcuno.

Touch', [teŭtsce] *v. a.* toccare, tastare; provare; -, *v. n.* essere vicino; appigliarsi; aspettarsi; *to - a musical instrument*, suonare qualche strumento musicale; *to - with pity*, muovere a compassione; *to - at*, approdare, pigliare porto; *to - on*, toccare; parlare brevemente di; *to - up*, ritoccare.

Touch'able, [teŭtsceabl'] *adj.* toccabile, palpabile.

Touch'-hole, [teŭtscehōle] *s.* focone (d'un'arma da fuoco), *m.*

Touch'iness, [teŭtscĭnĕs] *s.* stizza, *f.*; mal umore, *m.*

Touch'ing, [teŭtscĭng] *prep.* circa, intorno, riguardo.

Touch'ing, [teŭtscĭng] *adj.* toccante; compassionevole.

Touch'ing, [teŭtscĭng] *s.* toccamento, tatto, *m.*

Touch'ingly, [teŭtscĭnglé] *adv.* in modo patetico.

Touch'-me-not, [teŭtce-mī-nŏt] *s.* (*bot.*) noli me tangere, *m.*

Touch'-pan, [teŭtsce-păn] *s.* focone (d'un'arma da fuoco), *m.*

Touch'-stone, [teŭtsce-stōne] *s.* pietra di paragone, *f.*; criterio, esame, *m.*

Touch'-wood, [teŭtsce-oūoud] *s.* legno putrido, *m.* (esca).

Touch'y, [teŭtscé] *adj.* stizzoso, ritroso; litigioso, irascibile.

Tough', [teŭf] *adj.* tiglioso, viscoso, tenace; duro; forte, robusto; crudele.

Tough'en, [teŭf'n] *v. n.* diventare duro, diventare tiglioso.

Tough'ness, [teŭfnĕs] *s.* durezza; viscosità, tenacità, inflessibilità, *f.*

Toupet', [tūpĕt] *s.* ciuffetto, *m.*

Tour', [tūre] *s.* giro, *m.*; girata; scorsa, spasseggiata, *f.*

Tou'rist, [tūrist] *s.* chi fa una passeggiata; viaggiatore, *m.*

Tourn', [tūrn] *s.* arcolajo, *m.*

Tour'nament, **Tour'ney**, [tūrnamĕnt, tūrné] *s.* torneamento, *m.*; giostra, *f.*

Tour'ney, [tūrené] *v. n.* far torneamento, giostrare.

Tour'niquet, [tūrenichĕt] *s.* (*surg.*) arganello, *m.*

Touse', [taoūze] *v. a.* strascinare.

Tow', [tō] *s.* stoppa, *f.*; filo della canapa, *m.*; fune, alzana, *f.*

Tow', [tō] *v. a.* rimorchiare, rimurchiare.

Tow'age, [tōedge] *s.* rimorchio, *m.*

To'ward, **To'wards**, [tūeŭrd, tueŭrds] *prep.* verso, inverso; - *the right hand*, a man dritta.

To'ward, [tōeŭrd] *adj.* dedito, inclinato, prono; docile.

To'wardliness, [tōeŭrdlĭnĕs] *s.* attitudine, dispostezza; docilità, *f.*

To'wardly, [tōeŭrdlé] *adj.* disposto ad imparare, docile.

To'wardly, [tōeŭrdlé] *adv.* destramente.

To'wardness, [tōeŭrdnĕs] *s. vedi* Towardliness.

To'wards, [tōeŭrds] *vedi* Toward, *prep.*

Tow'el, [taōuĕl] *s.* tovaglia, salvietta, *f.* tovagliuolo, *m.*

Tower', [taōueŭr] *s.* torre; fortezza, *f.*

Tow'er, [taōueŭr] *v. n.* torreggiare; alzarsi alto.

Tow'ered, **Tow'ery**, [taōueŭr'd, taōueŭry] *adj.* munito da torri.

Tow'ing, [tōĭng] *s.* il rimurchiare, *m.*

Tow'-line, [tō-laĭne] *s.* (*mar.*) corda da rimurchiare, *f.*

Town', [taoūn] *s.* città, *f.*; *fortified -*, piazza forte, *f.*

Town'-clerk, [taoūnclärc] *s.* segretario della città, *f.*

Town'-house, [taoūnhaōase] *s.* casa della città, *f.*
Town'ship, [taoūnscĭp] *s.* corporazione d'una città; giurisdizione d'una città, *f.*
Towns'man, [taōuns'măn] *s.* borghese, cittadino, *m.*
Town'talk, [taoūntŏche] *s.* romore, bisbiglio generale, *m.*; *'tis the* -, così si dice per la città.
Tox'ical, [tŏcsĭcăl] *adj.* tossicoso, velenoso (*poco usato*).
Toy', [toĭ] *s.* bagattella, frascheria, *f.*
Toy', [tŏĭ] *v. n.* scherzare, trastullare.
Toy'er, [tŏĭeŭr] *s.* trastullatore, *m.*
Toy'ful, [tŏĭfŭl] *adj.* trastullevole.
Toy'ing, [tŏĭĭng] *s.* burla, *f.*; scherzo, *m.*
Toy'ish, [toĭĭsce] *adj.* scherzoso, burlevole.
Toy'ishness, [tŏĭĭsceněs] *s.* trastullo, scherzo, *m.*; beffa, *f.*
Toy'man, [tŏĭmăn] *s.* uno che vende trastulli, *m.*
Toy'shop, [toĭscĭŏp] *s.* bottega da vendere trastulli, *f.*
Toze', [tōze] *v. a.* strascinare; scardassare; disordinare, confondere (*poco usato*).
Trace', [trese] *s.* traccia; pedata, orma; striscia, *f.*
Trace', [trēse] *v. n.* tracciare; delineare; *to - to the original*, ripigliare l'origine; *to - out (up)*, seguitare; scoprire.
Trace'able, [trēseabl'] *adj.* che può esser tracciato.
Tra'cer, [trēseŭr] *s.* che seguita la traccia, che trova la traccia; spiatore, *m.*
Tra'cing, [trēsĭng] *s.* pedata, pesta, *f.*
Track', [trăc] *s.* traccia, orma, *f.*; vestigio; solco (della nave), *m.*; *- of a wheel*, carreggiata, rotaja, *f.*; *to follow one by the* -; seguitare alcuno alla pesta.
Track', [trăc] *v. a.* tracciare; seguitare alla pesta.
Track'less, [trăclĕs] *adj.* senza traccia; senza segni; senza via.
Tract', [trăct] *s.* tratto; spazio, *m.*; regione, contrada, *f.*; paese, *m.*; *- of hills*, catena di montagne, *f.*
Tractabil'ity, [trăctabĭlĭté] *vedi* Tractableness.
Trac'table, [trăctabl'] *adj.* trattabile, pieghevole; docile.
Trac'tableness, [trăctabl'nĕs] *s.* trattabilità; affabilità; docilità, *f.*
Trac'tably, [trăctablé] *adv.* trattabilmente; affabilmente; con docilità.
Trac'tate, [trăctète] *s.* trattato, discorso, *m.*
Trac'tile, [trăctaĭle] *adj.* dutile, malleabile; maneggevole.
Tractil'ity, [trăctĭlĭté] *s.* qualità estendibile, duttilità, *f.*
Trac'tion, [trăcscieŭn] *s.* l'atto di tirare, *m.*
Trade', [trēde] *s.* mestiere, *m.*; professione, *f.*; traffico, commercio; negozio, impiego, *m.*; *to drive a - of a thing*, far mestiere di qualche cosa.
Trade', [trēde] *v. n.* trafficare, mercatare; negoziare.
Tra'ded, [trēded] *adj.* versato, praticato.
Trade'ful, [trēdefŭl] *adj.* mercantile, di commercio.
Tra'der, [trēdeŭr] *s.* mercante, mercatante, negoziante; praticante, *m.*
Trades'folk, [trēdes'fōche] *s.* artigiani; mercanti, *m. pl.*
Trades'man, [trēdes'măn] *s.* artigiano, artefice; bottegajo; borghese, *m.*
Trades'woman [trēdes'oūoumăn] *s.* donna di mestiere, mercantessa, *f.*
Trade'wind, [trēdeouĭnd] *s.* vento etesio, *m.*; etesie, *f. pl.*
Tra'ding, [trēdĭng] *adj.* mercantile, di commercio; -, *s.* mercatura, *f.*; commercio, traffico, *m.*
Tradit'ion, [trēdĭscieŭn] *s.* tradizione, *f.*
Tradit'ional, [trēdĭscieŭnăl] *adj.* di tradizione.
Tradit'ionally, [trēdĭscieŭnălé] *adv.* per tradizione, secondo la tradizione.
Tradit'ionary, [trēdĭscieŭnaré] *vedi* Traditional.
Trad'itive, [trădĭtĭv] *adj.* trasmesso, trasmissibile.
Traduce', [tradiūse] *v. a.* censurare; calunniare, diffamare; accusare; propagare.
Traduce'ment, [tradiūsemĕnt] *s.* censura; diffamazione, calunnia, *f.*
Tradu'cer, [tradiūseŭr] *s.* diffamatore, calunniatore, *m.*
Tradu'cible, [tradiūsibl'] *adj.* che si può traslatare; che si può derivare.
Tradu'cing, [tradiūsĭng] *s.* diffamazione, calunnia, *f.*
Traduc'tion, [tradeŭcscieŭn] *s.* traduzione, versione; propagazione, *f.*; passaggio, condotto, *m.*
Traduc'tive, [tradeŭctĭv] *adj.* che si può derivare.
Traf'fic, [trăfĭc] *s.* traffico, commerzio, negozio, *m.*
Traf'fic, [trăfĭc] *v. n.* trafficare, negoziare, mercanteggiare.
Traf'ficable, [trăfĭcabl'] *adj.* mercatabile.
Traf'ficker, [trăfĭcheŭr] *s.* trafficante, mercante, negoziante, *m.*
Trag'acanth, [trăgacănth] *s.* dragante, *m.* (gomma).
Trage'dian, [tradgidiăn] *s.* attore tragico, *m.*
Trag'edy, [trădgidé] *s.* tragedia, *f.*
Trag'ic, Trag'ical, [trădgĭc, trădgicăl] *adj.* tragico; doloroso, triste.
Trag'ically, [trădgĭcălé] *adv.* tragicamente; tristamente.
Trag'icalness, [trădgĭcălnes] *s.* calamità deplorabile; miseria, *f.*
Tragicom'edy, [trădgicŏmidé] *s.* tragicommedia, *f.*
Tragicom'ical, [trădgicŏmicăl] *adj.* tragicomico.
Tragicom'ically, [trădgicŏmicălé] *adv.* in modo tragicomico.
Trail', [trēle] *s.* pesta, traccia, *f.*; strascino, *m.*; strascinata, *f.*
Trail', [trēle] *v. a.* & *n.* strascinare, strascicare.
Trai'ling, [trēlĭng] *adj.* strascicante.
Trai'ling, [trēlĭng] *s.* strascico, strascino, *m.*
Train', [trēne] *s.* seguito; corteggio, accompagnamento; traino, *m.*; serie, connessione; traccia (di polvere), *f.*; metodo; artifizio, *m.* astuzia, *f.*; (*rail.*) treno di carri; treno di vetture a vapore, *m.*; *passenger* -, treno di persone, *m.*; *to lay a - for*, tender insidie.
Train', [trēne] *v. a.* strascinare, tirare; allettare, lusingare; *to - up*, educare, allevare, disciplinare.
Train'bands, [trēnebănds] *s. pl.* milizia, *f.*
Train'bearer, [trēnebēreŭr] *s.* caudatario, *m.*
Trai'ner, [trēneŭr] *s.* istruttore, *m.*
Trai'ning up, [trēnĭng eŭp] *s.* istruzione, *f.*; esercizio disciplinare, *m.*
Train'oil, [trēnŏil] *s.* olio di balena, *m.*
Trait', [trēte] trē] *s.* tratto; tocco, colpo, *m.*
Trai'tor, [trēteŭr] *s.* traditore, perfido, *m.*
Trai'torous, [trēteŭreŭs] *adj.* proditorio, traditoresco, perfido.
Trai'torously, [trēteŭreŭslé] *adv.* traditorescamente, da traditore.
Trai'torousness [trēteŭreŭsnĕs] *s.* tradimento, *m.*; perfidia, *f.*
Trai'tress, [trētrĕs] *s.* traditrice; perfida, *f.*
Traj'ect, [trădgĕct] *s.* trajetto, trapassamento, *m.*
Traject', [tradgĕct] *v. a.* lanciare, tirare, scagliare per mezzo.

Trajec'tion, [tradgĕcscieŭn] *s.* trajezione; emissione, *f.*
Trajec'tory, [tradgecteŭré] *s.* orbita di una cometa, *f.*
Trala'tion, [tralēscieŭn] *s.* tralazione, *f.*
Tralatit'ious, [tralatĭscieŭs] *adj.* metaforico.
Tralatit'iously,[tralatĭscieŭslé] *adv.* metaforicamente.
Tralin'eate, [tralĭniete] *v. n.* tralignare; deviare dalla via.
Tralu'cent, [traliūsĕnt] *adj.* tralucente.
Tram'mel,[trămĕl] *s.* tramaglio, *m.* (rete).
Tram'mel, [trămĕl] *v. a.* pigliare alla rete; prendere; intercettare.
Tramon'tane, [trameŭntaĭne] *adj.* tramontano, oltramontano.
Tramon'tane, [trameŭntaĭne] *s.* tramontana, *f.*; aquilone, *m.*
Tramp', [trămp] *v. n.* vagabondare, calpestare.
Tram'per, [trămpeŭr] *s.* vagabondo, mendicante, *m.*
Tram'ple, [trămp'l] *v. n.* calpestare, conculcare.
Tram'pler, [trămpleŭr] *s.* calpestatore, conculcatore, *m.*
Tram'pling, [trămplĭng] *s.* calpestio, *m.*
Trance', [trānse] *s.* estasi, *f.*; rapimento, *m.*
Tranced', [trāns'd] *adj.* in estasi, estatico.
Tran'quil, [trănquĭl] *adj.* tranquillo, quieto, non agitato.
Tranquil'ity, [trănquĭlité] *s.* tranquillità, quiete; bonaccia, *f.*
Tran'quilize, [trănquĭlaĭze] *v. a.* tranquillare, abbonacciare.
Tran'quilly, [trănquĭlé] *adv.* tranquillamente.
Tran'quilness, [trănquĭlnĕs] *s.* tranquillità, *f.*
Transact', [trănsăct] *v. a.* maneggiare; negoziare, trattare.
Transac'tion, [trănsăctscieŭn] *s.* transazione, negoziazione, convenzione, *f.*
Transac'tor, [trănsăcteŭr] *s.* negoziatore; fattore, *m.*
Transal'pine,[trănzălpaĭne] *adj.* transalpino, barbaro.
Transan'imate, [trănzănimete] *v. a.* transanimare; transmigrare.
Transanima'tion, [trănzanimēscieŭn] *s.* transmigrazione, *f.*
Transcend', [trănsĕnd] *v. a.* trascendere, eccedere, superare.
Transcen'dence, Transcen'dency,[trănsĕndĕnse, trănscĕndĕnsé] *s.* superiorità, eccellenza, *f.*
Transcen'dent, [trănsĕndĕnt] *adj.* trascendente; eccellente.
Transcenden'tal, [trănsendentăl] *adj.* trascendentale.
Transcenden'tally[trănsĕndĕntălé] *adv.* in modo sopreminente, straordinariamente.
Transcen'dentness, [trănsĕndĕntnĕs] *s.* superiorità, eccellenza.
Transcen'ding, [trănscĕndĭng] *adj.* sorpassante.
Trans'colate, [trănscōlete] *v. a.* colare, feltrare, passare.
Transcribe', [trănscrāĭbe] *v. n.* trascrivere, copiare.
Transcri'ber, [trănscraĭbeŭr] *s.* trascrittore, copista.
Tran'script, [trănscrĭpt] *s.* copia, *f.*; apografo, *m.*
Transcrip'tion[trănscrĭpscieŭn] *s.* trascrivere, copiare, *m.*
Transcrip'tively, [trănscrĭptĭvlé] *adv.* in modo trascritto, in modo copiato.
Transcur', [trăncheŭr] *v. a.* trascorrere, vagare(*poco usato*).
Transcur'sion', [trănscheŭrscieŭn] *s.* il trascorrere, vagamento, *m.*
Transe', [trānse] *vedi* Trance.
Transelementa'tion, [trănsĕlĕmĕntescieŭn] *s.* cambio d'elemento, *m.*
Tran'sept, [trănsĕpt] *s.* navata laterale di una chiesa.
Trans'fer, [trănsfeŭr] *s.* trasferimento, trasportamento, *m.*
Transfer', [trănsfeŭr] *v. a.* trasferire, trasportare.
Trans'ferable, [trănsfeŭrabl'] *adj.* trasferibile, trasportabile.
Trans'ference, [trănsférĕnse] *s.* traslazione, *f.*
Transfer'er, [trănsfeŭreŭr] *s.* chi trasferisce, *m.*
Transfig'urate[trănsfĭghiurete] *vedi* Transfigure.
Transfigura'tion[trănsfĭghiurēscieŭn] *s.* trasfigurazione, *f.*
Transfig'ure, [trănsfĭghiure] *v. a.* trasfigurare, mutare figura.
Transfix', [trănsfĭcs] *v. a.* trafiggere, trapassare.
Transform', [trănsfŏrm] *v. a.* trasformare; mutar forma; -, *v. n.* trasformarsi, cangiarsi.
Transforma'tion, [trănsfŏrmēscieŭn] *s.* trasformazione, *f.*
Transfor'ming, [trănsfŏrmĭng] *s.* trasformamento, *m.*
Transfuse', [trănsfiūze] *v. a.* trasfondere, travasare.
Transfu'sible,[trănsfiūzĭbl'] *adj.* trasfondibile.
Transfu'sion, [trănsfiūgeŭn] *s.* trasfondimento, *m.*
Transgress', [trănsgrĕs] *v. a. & n.* trasgredire; disubbidire; violare.
Transgres'sion,[trănsgrĕscieŭn] *s.* trasgressione, *f.*
Transgres'sive, [trănsgrĕsĭv] *adj.* trasgressivo; colpevole.
Transgres'sor, [trănsgrĕseŭr] *s.* trasgreditore, *m.*
Tran'sient, [trănsciĕnt] *adj.* transitorio; labile; passeggiero.
Tran'siently,[trănsciĕntlé] *adv.* in modo transitorio, di passaggio.
Tran'sientness, [trănsciĕntnĕs] *s.* poca durabilità, *f.*
Transil'ience, Transil'iency, [trănsĭlĭĕnse, trănsĭlĭĕnsé] *s.* salto di cosa in cosa, *m.*
Tran'sit, [trănsĭt] *s.* transito; il passare, *m.*
Transit'ion, [trănsĭgeŭn] *s.* passaggio; mutamento, cambiamento, *m.*
Tran'sitive, [trănsitĭv] *adj.* transitivo.
Tran'sitorily, [trănsiteŭrilé] *adv.* transitoriamente.
Tran'sitoriness,[trănsĭteŭrinĕs] *s.* poca durabilità, *f.*
Tran'sitory, [trănsĭteŭré] *adj.* transitorio, passeggiero.
Transla'table,[trănslĕtabl'] *adj.* trasferibile, trasportabile.
Translate', [trănslete] *v. a.* traslatare; tradurre.
Transla'ting, Transla'tion, [trănslĕtĭng, trănslescieŭn] *s.* traslazione; traduzione, *f.*
Translatit'ious,[trănslĕtĭscieŭs] *adj.* trasposto.
Transla'tor,[trănslĕteŭr] *s.* traslatore; traduttore, *m.*
Transla'tory,[trănslĕteŭré] *adj.* traslatorio.
Transloca'tion, [trănslŏchēscieŭn] *s.* traslocazione, *f.*
Translu'cency, [trănsliūsĕnsé] *s.* trasparenza, diafanità, *f.*
Translu'cent, Translu'cid, [trănsliūsĕnt, trănsliūsĭd] *adj.* trasparente.
Transmarine', [trănsmarĭne] *adj.* oltramarino.
Transmi'grate, [trănsmāigrete] *v. a.* trasmigrare, passare da un luogo all'altro.
Transmigra'tion,[trănsmāigrēscieŭn] *s.* trasmigrazione, *f.*
Transmis'sion, [trănsmĭsceŭn] *s.* trasmissione, *f.*; trasporto, *m.*
Transmis'sive,[trănsmisĭv] *adj.* trasmesso.
Transmit', [trănsmĭt] *v. a.* trasmettere, fare passare.
Transmit'tal, [trănsmĭtăl] *s.* trasmissione, *f.*; trasporto, *m.*
Transmit'ter, [trănsmiteŭr] *s.* trasmettitore, *m.*
Transmit'tible, [trănsmĭtibl'] *adj.* che si può trasmettere.
Transmu'table, [trănsmiutabl] *adj.* trasmutabile.
Transmu'tably,[trănsmiūtablé] *adv.* in modo trasmutabile.
Transmuta'tion, [trăsmiūtēscieŭn] *s.* trasmutazione, *f.*; trasmutamento, *m.*
Transmute', [trănsmiūte] *v. a.* trasmutare, trasformare.

Transmu'ter, [trănsmiūteŭr] *s.* trasmutatore, cambiatore, *m.*
Tran'som, [trănseŭm] *s.* traversa; imposta di porta, *f.*
Transpa'rency, [trănsperĕnsé] *s.* trasparenza, diafanità, *f.*
Traspa'rent, [trănspĕrĕnt] *adj.* trasparente, diafano.
Traspa'rently, [trănspĕrĕntlé] *adv.* in modo trasparente.
Transpa'rentness, [trănspĕrĕntnĕs] *vedi* Transparency.
Transpic'uous, [trănspĭchiuĕŭs] *adj.* trasparente.
Transpierce', [trănspīrse] *v. a.* trafiggere; trapassare.
Transpi'rable, [trănspāirăbl'] *adj.* traspirabile.
Transpira'tion, [trănspirēscieŭn] *s.* traspirazione, *f.*
Transpire', [trănspaire] *v. n.* traspirare; esalare; accadere.
Transplace', [trănsplese] *v. a.* rimuovere, dislogare.
Transplant', [trănsplānt] *v. a.* trapiantare; trasferire.
Transplanta'tion, [trănsplăntēscieŭn] *s.* trapiantamento, *m.*
Transplan'ter, [trănsplănteŭr] *s.* chi trapianta, *m.*
Transplan'ting, [trănsplănting] *s.* trapiantamento, *m.*
Transplen'dency, [trănsplĕndĕnsé] *s.* grandissimo splendore, *m.* (*adj.* tralucente.
Transplen'dent, [trănsplĕndĕnt]
Transplen'dently, [trănsplĕndĕntlé] *adv.* tralucentemente.
Trans'port, [trănspōrt] *s.* trasporto; rapimento, *m.*; estasi, *f*
Transport', [trănspōrt] *v. a.* trasportare; trasferire; metter fuor di sè.
Transpor'tance, [trănspōrtănse] *s.* trasporto, il trasportare, *m.*
Transporta'tion, [trănspōrtēscieŭn] *s.* trasportazione, *f.*; trasporto, *m.*
Transpor'tedly, [trănspōrtĕdlé] *adv.* in modo estatico.
Transpor'ter, [trănspōrteŭr] *s.* trasportatore, *m.*
Transpor'ting, [trănspōrting] *adj.* estatico, maraviglioso.
Transport'ment, [trănspōrtmĕnt] *s.* trasporto, *m.*
Trans'port-ship, [trănspōrtscĭp] *s.* nave di carico, *f.*
Transpo'sal, [trănspōzăl] *s.* trasponimento, *m.*; trasposizione, *f.*
Transpose', [trănspōze] *v. a.* trasporre, mutar di luogo.
Transpo'sing, Transposit'ion, [trănspōzing, trănspōzĭsciĕun] *s.* trasposizione, mutazione, *f.*
Transshape', [trăns-scēpe] *v. a.* trasformare, trasfigurare.
Transubstan'tiate, [trănseŭbstănsciete] *v. a.* transustanziare.
Transubstantia'tion, [trănsĕubstănsciesciĕun] *s.* transustanziazione, *f.*
Transuda'tion, [trănsiŭdēscieŭn] *s.* trasudazione, *f.*; trasudamento, *m.*
Transude', [trănsiūde] *v. n.* trasudare, traspirare.
Transu'datory, [trănsiūdateŭré] *adj.* che trasuda.
Transump'tion, [trănseŭmpscieŭn] *s.* transunzione, *f.*; trasporto, *m.* (*poco usato*).
Transvec'tion, [trănsvĕcscieŭn] *s.* l'atto di trasportare, *m.*
Transver'sal, [trănsveŭrsăl] *adj.* trasversale; obbliquo.
Transver'sally, [trănsveŭrsălé] *adv.* trasversalmente.
Transverse', [trănsveŭrse] *adj.* trasverso, torto.
Transverse', [trănsveŭrse] *v. a.* rovesciare.
Transverse'ly, [trănsvĕurselé] *adv.* trasversalmente.
Trap', [trăp] *s.* trappola; trama, *f.*; *to set a* -, tendere una trappola, trappolare; ingannare.
Trap', [trăp] *v. a.* trappolare; insidiare; ornare, decorare.
Trapan', [trapăn] *s.* trappola, *f.*
Trapan', [trapăn] *v. a.* attrappare; insidiare.
Trapan'ner, [trapăneŭr] *s.* insidiatore, *f.*
Trapdoor', [trăpdōre] *s.* trappola, *f.*; trabocchetto, *m.*
Trape', [trēpe] *v. n.* camminare sconciamente; vagabondare (*poco usato*).
Trapes', [trēpes] *s.* donna sudicia, donnaccia, *f.*
Trape'zium', [trēpiziĕŭm] *s.* (*geom.*) trapezio, *m.*
Trap'pings, [trăpĭngs] *s. pl.* gualdrappe, *f. pl.*; ornamenti, *m. pl.* (gattella, *f.*
Trash', [trăsce] *s.* robaccia; ba-
Trash', [trăsce] *v. a.* tagliare; umiliare; domare.
Trash'y, [trăscé] *adj.* spregevole, da nulla.
Traumat'ic, [trŏmăt'ĭc] *adj.* (*med.*) traumatico.
Trav'ail, [trăvĕle] *s.* travaglio, lavoro, *m.*; fatica, *f.*
Trav'ail, [travĕle] *v. a.* & *n.* travagliare, lavorare; affaticare, affannare.
Trav'el, [trăvĕl] *s.* viaggio, *m.*
Trav'el, [trăvĕl] *v. n.* viaggiare.
Trav'eler, [trăvĕleŭr] *s.* viaggiatore, viaggiante, *m.*
Trav'eling, [trăvĕling] *adj.* viaggiante, passeggiero.
Trav'eling, [trăvĕling] *s.* viaggio; cammino, *m.*
Trav'eltain'ted, [trăvĕltĕntĕd] *adj.* logoro dal lungo viaggio.
Traverse', [traveŭrse] *adv.* a traverso; per mezzo di.
Traverse', [traveŭrse] *adj.* traverso, trasversale, obbliquo.
Trav'erse, [trăveŭrse] *s.* traversa, *f.*; tragetto; bordeggio, *m.*; avversità, *f.*; (*mar.*) *to sail by* -, bordeggiare.
Trav'erse, [trăveŭrse] *v. a.* traversare, passare attraverso; impedire; opporsi; guastare.
Trav'ested, [trăvestĕd] *adj.* travestito.
Trav'esty, [trăvĕsté] *s.* travestimento, *m.*; traduzione burlesca, *f.*
Tray', [trē] *s.* truogo, trogolo, vasojo, *m.*
Treach'erous, [trĕtcheŭreŭs] *adj.* traditoresco, proditorio.
Treach'erously, [trĕtcheŭreŭslé] *adv.* traditorescamente.
Treach'erousness, Treach'ery, [trĕtcheŭreŭsnĕs, tretcheŭré] *s.* tradimento, *m.*
Trea'cle, [tricl'] *s.* teriaca, melassa, *f.*
Tread', [trĕd] *s.* passo, *m.*; via; traccia, *f.*
Tread', [trĕd] *v. a. irr.* (*trod; trodden*) calpestare, calcare; tracciare; -, *v. n. irr.* camminare, andare; *to* - *in the footsteps of*, seguitar la traccia di; *to* - *softly*, camminare pian piano; *to* - *on* (*upon*), calpestare; vilipendere.
Tread'er, [trĕdeŭr] *s.* calcatore, calpestatore, *m.*
Tread'le, [trĕd'l] *s.* calcatore, calpestatore, *m.*
Tread'le, [trĕd'l] *s.* calcole (di tessitore), *f. pl.*; sperma, *f.*; - *of sheep*, sterco di pecora, *m.*
Trea'son, [trĭzeŭn] *s.* tradimento, *m.*; perfidia, *f.*; *high* -, delitto di lesa maestà, *m.*; *petty* -, omicidio d'un padrone ecc., *m.*
Trea'sonable, [trĭzeŭnabl'] *adj.* traditoresco, proditorio.
Trea'sonably, [trĭzeŭnablé] *adv.* traditorescamente, da traditore.
Trea'sonous, [trĭzeŭneŭs] *adj.* traditoresco.
Treas'ure, [trĕgeŭr] *s.* tesoro, *m.*
Treas'ure, [trĕgeŭr] *v. a.* tesaurizzare, ammassare ricchezze.
Treas'ure-house, [trĕgeŭrhaŏuse] *s.* tesoreria, *f.*; tesoro, *m.* (soriere, *m.*
Treas'urer, [trĕgeŭreŭr] *s.* te-
Treas'urership, [trĕgeŭreŭrscĭp] *s.* carica di tesoriere, *f.*
Treas'ury, [trĕgeŭré] *s.* tesoreria, *f.*
Treas'ury-bill, [trĕgeŭré-bĭl] *s.* biglietto del tesoro, *m.*; cedola del regio tesoro, *f.*; assegnato, *m.*
Treat', [trīte] *s.* pasto, banchetto, *m.*; festa, *f.*

Treat', [trītĕ] *v. a.* dar un pasto; trattare; negoziare; -, *v. n.* discorrere; ragionare; *to - kindly*, trattare cortesemente.
Trea'table, [trīteabl'] *adj.* trattabile; pieghevole; moderato.
Trea'tably, [trīteablé] *adv.* pieghevolmente; moderatamente.
Trea'ter, [trītĕŭr] *s.* chi negozia, chi tratta, *m.*
Trea'ting, [trītĭng] *s.* trattamento, *m.*
Trea'tise, [trītĭz] *s.* trattato, discorso; tratto, *m.*
Trea'tiser, [trītĭzĕŭr] *s.* compositore di trattati, *m.*
Treat'ment, [trītemĕnt] *s.* trattamento, *m.*; accoglienza, *f.*
Trea'ty, [trīté] *s.* trattato, *m.*; convenzione, *f.*
Treb'le, [trĕb'l] *adj.* triplicato, triplice.
Treb'le, [trĕbl'] *s.* (*mus.*) suono acuto; soprano, *m.*
Treb'le, [trĕb'l] *v. a.* triplicare; -, *v. n.* diventare triplo.
Treb'leness, [trĕb'lnĕs] *s.* triplicità, *f.*
Treb'ly, [trĕb'lé] *adv.* triplicemente.
Tree', [trī] *s.* albero, *m.*; *pear -*, pero, *m.*; *- of a saddle*, arcione della sella, *m.*
Tre'foil, [trĭfoĭl] *s.* trifoglio, trefoglio, *m.*
Trel'lis, [trĕlĭs] *s.* gelosia, graticciata, *f.*; fraticcio, *m.*
Trem'ble, [trĕmbl'] *v. n.* tremare; temere.
Trem'bler, [trĕmbleŭr] *s.* chi trema, *m.*
Trem'bling, [trĕmbl'ĭng] *adj.* tremante, tremoroso.
Trem'bling, [trĕmblĭng] *s.* tremore; trillo, *m.*; *to cause a -*, fare tremare.
Trem'blingly, [trĕmblĭnglé] *adv.* tutto tremante.
Tremen'dous, [trīmĕndeŭs] *adj.* spaventevole, terribile, orribile.
Tremen'dously, [trīmĕndeŭslé] *adv.* terribilmente.
Trem'or, [trĕmeur] *s.* tremore, terrore, *m.*
Trem'ulous, [trĕmiuleŭs] *adj.* tremoloso, tremulo.
Trem'ulously, [trĕmiuleŭslé] *adv.* in modo tremulo.
Trem'ulousness [trĕmiuleŭsnĕs] *s.* il tremolare, *m.*; vibrazione, *f.*
Trench', [trĕnsce] *s.* fosso, *m.*; fossa; (*mil.*) trincea, *f.*
Trench', [trĕnsce] *v. a.* tagliare; scavare; *to - about*, circondare con trincee.
Tren'chant, [trĕnsciănt] *adj.* trinciante; tagliente, affilato.
Tren'cher, [trĕnscieŭr] *s.* tagliere, *m.*; tavola, *f.*
Tren'cherfly, [trĕnsceŭrflaĭ] *s.* parassito, scroccone, *m.*
Tren'cherman, [trĕnscĕŭrmăn] *s.* gran mangiatore, ghiottone, *m.*
Tren'chermate, [trĕnscĕurmēte] *s.* compagno di tavola, *m.*
Tren'ching-plough, [trĕnscĭng-plaoū] *s.* aratro che scava profondamente, *m.*
Trend', [trĕnd] *v. a.* tendere; tirare.
Trend', [trĕnd] *s.* inclinazione in una direzione qualunque, *f.*
Tren'dle, [trĕnd'l] *s.* viluppo; cilindro, *m.*
Trepan', [trīpăn] *s.* trapano: stratagemma, *m.*
Trepan', [trīpăn] *v. a.* trapanare; adescare, allettare, lusingare.
Trepan'ner, [trīpăneŭr] *s.* furbo; ingannatore, *m.*
Tres'pass, [trĕspăs] *s.* trasgressione, *f.*; misfatto, *m.*; offesa, *f.*; delitto, *m.*
Tres'pass, [trĕspăs] *v. n.* trasgredire; offendere, violare; *to - upon*, infrangere, violare.
Tres'passer, [trespăseŭr] *s.* trasgressore, offenditore, *m.*
Tress', [trĕs] *s.* treccia di capelli, *f.*
Tressed', [trĕs'd] *adj.* intrecciato, annodato in treccia.
Tres'ses, [trĕsĕz] *s. pl.* trecce di capelli, *f. pl.*
Tres'tle, [trĕs'l] *s.* cavalletto; trespolo, *m.*
Tret', [trĕt] *s.* (*merch.*) tara, *f.*
Treth'ings, [trĕth²ĭngs] *s. pl.* tasse, *f. pl.*
Trev'et, [trĕvĕt] *s.* treppiede, treppiè, *m.*
Trey', [trē] *s.* tre, *m.* (alle carte o a' dadi).
Tri'able, [traĭabl'] *adj.* che si può provare.
Tri'ad, [trāĭăd] *s.* unità di tre, triade, *f.*
Tri'al, [trāĭăl] *s.* saggio, esame, *m.*; prova, *f.*; attentato, sforzo, *m.*; *- at law*, *s.* causa, *f.*; processo, *m.*; *to make - of a thing*, far prova di qualche cosa.
Tria'rian, [trāĭĕriăn] *adj.* che occupa il terzo posto.
Trian'gle, [trāĭăngl] *s.* triangolo, *m.*
Trian'gular, [trāĭănghiulăr] *adj.* triangolare.
Trian'gularly, [trāĭănghiulărlé] *adv.* in forma triangolare.
Tribe', [trāĭbe] *s.* tribù; razza, stirpe, *f.*
Tribula'tion, [trĭbiūlēscieŭn] *s.* tribolazione, afflizione, *f.*; affanno, *m.*
Tribu'nal, [trāĭbiūnăl] *s.* tribunale, *m.*
Trib'une, [trĭbiūne] *s.* tribuno, *m.*
Trib'uneship, [trĭbiūnescĭp] *s.* uffizio di tribuno, *m.*
Tribunit'ial, **Tribunit'ious**, [trĭbiūnĭsciăl, trĭbiūnĭsciĕūs] *adj.* tribunizio.
Trib'utary, [trĭbiutaré] *s.* tributario; dipendente.
Trib'ute, [trĭbiute] *s.* tributo, censo, *m.*; tassa, *f.*; *fig. to pay - to nature*, pagare il tributo alla natura, morire.
Trib'ute, [trĭbiute] *v. a.* pagare come tributo.
Trice', [traĭse] *s.* momento, istante, attimo, *m.*; *in a -*, in un istante, in un attimo.
Trichot'omy, [trĭcŏtomé] *s.* divisione in tre parti.
Trick', [trĭc] *s.* furberia; sottigliezza; beffa, burla, *f.*; artifizio, giuoco di mano, *m.*; abitudine, costume; mano, bazza, *f.* (alle carte); *to play a -*, fare una burla; ingannare.
Trick', [trĭc] *v. a.* burlare; ingannare, gabbare; *to - up*, abbellire, ornare.
Trick'er, [trĭcheŭr] *s.* grillo (d'uno schioppo), *m.*
Trick'ery, [trĭcheŭré] *s.* artifizio, *m.*
Trick'ing, [trĭchĭng] *s.* ornamento; abbigliamento, vestimento, *m.*
Trick'ing-fellow, [trĭchĭng-félō] *s.* impostore, truffatore, *m.*
Trick'ish, [trĭchĭsce] *adj.* artifizioso, scaltro.
Trick'ishness, [trĭchĭscenĕs] *s.* furberia, *f.*
Tric'kle, [trĭc'l] *s.* gocciola, *f.*
Tric'kle, [trĭc'l] *v. n.* gocciolare, cascare a gocciole.
Trick'ment, [trĭcmĕnt] *s.* abbigliamento, vestimento, *m.*
Trick'ster, [trĭcsteŭr] *s.* furbo, *m.*
Trick'sy, [trĭcsé] *adj.* vago, piacevole.
Trick'-track, [trĭc-trăc] *s.* giuoco alle tavole, *m.*
Tric'olor, [traĭchĕuleŭr] *adj* avente tre colori.
Tricor'poral, [traĭcŏrporăl] *adj.* tricorporeo.
Tride', [traĭde] *adj.* (*hunt.*) corto e pronto.
Tri'dent, [traĭdĕnt] *s.* tridente, *m.*
Tri'dent, **Triden'tate**, [trāĭdĕnt, traĭdĕntete] *adj.* che ha tre denti.
Trid'uan, [trĭdiuăn] *adj.* triduano, che dura tre giorni (*poco usato*).
Trien'nial, [trāĭĕniăl] *adj* triennale, di triennio.

Tri'er, [traĭeŭr] *s.* saggiatore, provatore, *m.*
Tri'fallow, [traĭfălō] *v. a.* (*agr.*) terzare, arare la terza volta.
Tri'fid, [traĭfĭd] *adj.* trifido.
Tri'fle, [traĭfl'] *s.* bagattella, baja, frasca, frascheria, *f.*; *to stand upon -s*, dare orecchio a cose frivole.
Tri'fle, [traĭfl'] *v. n.* cianciare, scherzare; beffare, dileggiare; *to - away one's time*, spender il tempo in vano, stare a bada.
Tri'fler, [traĭfleŭr] *s.* bagattelliere, bajone, *m.*
Tri'fling, [traĭflĭng] *adj.* frivolo, da nulla, di poca importanza; -, *s.* bagattella, ciancia, burla, *f.*
Tri'flingly, [traĭflĭnglé] *adv.* di nessun' importanza; vano, da nulla.
Tri'flingness, [traĭflĭngnĕs] *s.* vanità, leggierezza, *f.*
Trifo'liate, [trāĭfōlĭcte] *adj.* trifogliato.
Tri'form, [traĭfŏrm] *adj.* triforme.
Trig'amy, [trĭgamé] *s.* trigamia, *f.*
Trig'ger, [trĭgheŭr] *s.* pezzo di ferro da fermar le ruote; grillo, cane (d'uno schioppo), *m.*
Trigin'tals, [traĭdgintăls] *s. pl.* trenta messe una dopo l'altra, *f. pl.*
Tri'glyph, [traĭglĭf] *s.* (*arch.*) triglifo, *m.*
Tri'gon, [trāigŏn] *s.* trigono, triangolo, *m.*
Trig'onal, [trĭgonăl] *adj.* triangolare.
Trigonomet'rical, [trĭgonomĕtrĭcăl] *adj.* trigonometrico.
Trigonom'etry, [trĭgonŏmitré] *s.* trigonometria, *f.*
Trilat'eral, [traĭlăterăl] *adj.* trilatero, di tre lati.
Trill', [trĭl] *s.* (*mus.*) trillo, *m.*; cadenza, *f.*
Trill', [trĭl] *v. a.* & *n.* trillare, gorgheggiare; gocciolare.
Tril'lion, [trĭlĭeŭn] *s.* milione di milione di milioni, *m.*
Trilu'minar, Trilu'minous, [traĭlĭŭminăr, traĭlĭŭmineŭs] *adj.* di tre lumi.
Trim', [trĭm] *adj.* pulito, attillato, bello, ben fatto, assettato.
Trim', [trĭm] *s.* abbigliamento, abito, ornamento, *m.*
Trim', [trĭm] *v. a.* guarnire, guernire; radere; -, *v. n.* temporeggiare, esitare; *to - a boat*, mettere una barca in istiva; *to - up*, adornare; aggiustare.
Trim'ly, [trĭmlé] *adv.* pulitamente, acconciatamente.
Trim'mer, [trĭmeŭr] *s.* voltacasacca, scaltrito, *m.*
Trim'ming, [trĭmĭng] *s.* guarnimento, fornimento, *m.*
Trim'ness, [trĭmnĕs] *s.* garbatezza, aggiustatezza, *f.*
Tri'nal, [trāinăl] *adj.* trino, triplo.
Trine', [traĭne] *s.* (*astr.*) aspetto trino, *m.*
Trinita'rian, [trĭnitĕriăn] *s.* trinitario, *m.*
Trin'ity, [trĭnité] *s.* trinità, *f.*
Trin'ity-Sun'day, [trĭnité-seŭndé] *s.* la festa della Santa Trinità.
Trin'ket, [trĭnchĕt] *s.* bagattella, *f.*; ornamento; (*mar.*) trinchetto, *m.*
Trino'mial, [trāinōmiăl] *adj.* (*alg.*) trinomio.
Tri'o, [trāiō] *s.* (*mus.*) trio, *m.*
Trip', [trĭp] *s.* inciampo; errore, fallo; piccolo viaggio, *m.*; scorsa; truppa, *f.*; *to give a -*, dare il gambetto.
Trip', [trĭp] *v. a.* soppiantare, dar il gambetto; -, *v. n.* inciampare, sdrucciolare; saltellare; fare un piccolo viaggio.
Trip'artite, [trĭpartaĭte] *adj.* tripartito.
Tripartit'ion, [trĭpărtĭscĭeŭn] *s.* tripartizione, *f.*
Tripe', [traĭpe] *s.* trippa; pancia, *f.*; intestini, *m. pl.*
Trip'edal, [trĭpidăl] *adj.* di tre piedi.
Tripe'house, Tri'pery, [traĭpehaoūse, traĭpeŭrē] *s.* luogo dove si vendono le trippe, *m.*
Triper'sonal, [trāipeŭrseŭnăl] *adj.* che contiene tre persone.
Tripet'alous, [trāipĕtaleŭs] *adj.* (*bot.*) tripetalo.
Tripe'woman, [trāipe-oŭoūmăn] *s.* trippajuola, *f.*
Trip'thong, [trĭpth²ŏng] *s.* trittongo, *m.*
Trip'le, [trĭp'l] *adj.* triplo, triplice, triplicato.
Trip'le, [trĭp'l] *v. a.* triplicare, rinterzare.
Trip'let, [trĭp'let] *s.* (*poes.*) ternario, *m.*; tre versi, *m. pl.*
Trip'licate, [trĭplichete] *adj.* triplicato, rinterzato.
Triplica'tion, [trĭplichēscieŭn] *s.* il triplicare, *m.*
Triplic'ity, [trĭplĭsité] *s.* triplicità, *f.*
Tri'pod, [traĭpŏd] *s.* tripode, treppiè, *m.*
Trip'oli, [trĭpoli] *s.* tripolo, *m.*
Tri'pos, [traĭpŏs] *s.* tripode, *m.*
Trip'per, [trĭpeŭr] *s.* uno che fa cascare, che inciampa; chi soppianta, *m.*
Trip'ping, [trĭpĭng] *adj.* agile; leggiero, snello.
Trip'ping, [trĭpĭng] *s.* ballo leggiero, *m.*; danzetta leggiera, *f.*
Trip'pingly, [trĭpĭnglé] *adv.* agilmente, leggiermente.
Trip'tote, [trĭptōte] *s.* (*gr.*) nome di tre casi, *m.*
Tripu'diate, [trāipiūdiete] *v. a.* tripudiare.
Tripudia'tion, [trāipiūdiēscieŭn] *s.* tripudiamento, *m.*
Tri'reme, [traĭrime] *s.* trireme, *f.*
Trisec'tion, [traĭsĕcscieŭn] *s.* trisezione, *f.*
Trisul'cate, [traĭseŭlchete] *adj.* trisulco.
Trisyllab'ical, [trĭsĭlăbicăl] *adj.* trisillabo, di tre sillabe.
Trisyl'lable, [trĭsĭlabl'] *s.* trisillabo, *m.*
Trite', [traĭte] *adj.* trito, usitato; comune, frequente.
Trite'ly, [traĭtelé] *adv.* in un modo trito; frequentemente.
Trite'ness, [traĭtenes] *s.* trivialità, *f.*; uso comune, *m.*
Tri'theism, [traĭth²iĭsm] *s.* triteismo, *m.*
Tri'theist, [traĭth²iĭst] *s.* triteista, *f.*
Trit'ical, [trĭtĭcăl] *vedi* Trite.
Tri'ton, [traĭteŭn] *s.* Tritone, *m.*
Tri'tone, [trāitōne] *s.* (*mus.*) trituono, *m.*
Trit'urable, [trĭtiurabl'] *adj.* che può essere triturato.
Trit'urate, [trĭtiurete] *v. a* triturare.
Tritura'tion, [trĭtiurēscieŭn] *s.* trituramento, il triturare, *m.*
Tri'umph, [traĭeŭmf] *s.* trionfo, *m.*; vittoria, *f.*
Tri'umph, [traĭeŭmf] *v. a.* trionfare; -, *v. n.* festeggiare; vantarsi; *to - over*, insultare.
Trium'phal, [traĭeŭmfăl] *adj.* trionfale.
Trium'phant, [traĭeŭmfănt] *adj.* trionfante; vittorioso; *- car*, *s.* carro di trionfo, *m.*
Trium'phantly, [traĭeŭmfăntlé] *adv.* con trionfo.
Tri'umpher, [traĭeŭmfeŭr] *s.* trionfatore; vincitore, *m.*
Tri'umphing, [traĭeŭmfĭng] *s.* trionfo; il trionfare, *m.*; festa, *f.*
Trium'vir, [traĭeŭmveŭr] *s.* triumviro, *m.*
Trium'virate, [traĭeŭmvirete] *s.* triumvirato, *m.*
Triune', [trāiĭūne] *adj.* uno in tre persone.
Triu'nity, [trĭiūnité] *s.* trinità, *f.*
Triv'et, [trĭvĕt] *s.* treppiede, *m.*
Triv'ial, [trĭviăl] *adj.* triviale, volgare, vile.
Triv'ially, [trĭviălé] *adv.* trivialmente, volgarmente, comunemente.
Triv'ialness, [trĭviălnĕs] *s.* trivialità; poca importanza; bassezza, *f.*
Troat', [trōte] *v. n.* urlare come il cervo.
Tro'car, [trōcăr] *s.* (*surg.*) trocarre, *m.*
Trocha'ic, Trocha'ical [trōchēĭc, trōchēĭcăl] *adj.* trocaico.

Tro'chee, [trōchī] *s.* (*pros.*) trocheo, *m.*
Tro'chings, [trōchĭngs] *s. pl.* corna d'un cervo, *m. pl.*
Tro'chisch, [trōchĭsce] *s.* (*phar.*) trocisco, *m.*
Trog'lodyte, [trŏglodaīte] *s.* troglodita, *m.*
Troll', [trōle] *v. n.* andare qua e là; voltolare; pescare lucci &c.; *to - away*, spacciarsi, affrettarsi.
Troll'mydames, [trōlemidēmĕs] *s.* giuoco delle pallottoline, *m.*
Trol'lop, [trŏleŭp] *s.* donna sporca, *f.*
Troop', [trūpe] *s.* truppa, frotta; compagnia, *f.*
Troop', [trūpe] *v. n.* adunarsi, ragunarsi; *to - away, to - off*, salvarsi; fuggire.
Troo'per, [trūpēŭr] *s.* soldato a cavallo, *m.*
Troops', [trūpes] *s. pl.* truppe, *f. pl.*; milizia, *f.*
Trope', [trōpe] *s.* tropo, *m.*; metafora, *f.*
Tro'phied, [trōfide] *adj.* ornato di trofei.
Tro'phy, [trōfé] *s.* trofeo; trionfo, *m.*
Trop'ic, [trŏpĭc] *s.* (*astr.*) tropico, *m.*
Trop'ical, [trŏpĭcăl] *adj.* tropicale; metaforico, figurativo.
Tropolog'ical, [tropolŏdgicăl] *adj.* tropologico, morale.
Tropol'ogy, [tropŏlodgé] *s.* discorso tropologico, *m.*
Trot', [trŏt] *s.* trotto, *m.*; vecchia, *f.* (*detto con disprezzo*).
Trot', [trŏt] *v. n.* trottare.
Troth', [troth²] *s.* fede; verità, *f.*; vero, *m.*; *by my -*, per mia fede; *in -*, in verità, in buona fede.
Troth'less, [trŏth²lĕs] *adj.* perfido, senza fede.
Troth'plight, [trŏth²plaīte] *adj.* fidanzato.
Trot'ter, [trŏteŭr] *s.* trottatore, *m.*; *-s, pl.* peducci (di pecora), *m. pl.*
Trot'ting, [trŏtĭng] *s.* trotto, andar di trotto, *m.*
Trot'ting-horse, [trŏtĭng-hŏrse] *s.* cavallo che va di trotto, *m.*
Troubadour', [trūbadūre] *s.* trovatore, poeta Provenzale, *m.*
Troub'le, [trĕubl'] *s.* disturbo, *m.*; inquietudine; pena, fatica, *f.*; affanno, travaglio, *m.*; afflizione, *f.*; cordoglio; infortunio, *m.*; *to be a - to*, incomodare, importunare; *to bring into -*, dar travaglio, travagliare; *to put to -*, disturbare, molestare, importunare.
Troub'le, [treŭbl'] *v. a.* disturbare, incomodare, importunare, vessare; inquietare; interrompere, impedire; intrigare, affliggere.
Troub'ler, [treŭbl'eŭr] *s.* turbatore; perturbatore, *m.*
Troub'lesome, [trĕubl'seŭm] *adj.* nojoso, affannoso, fastidioso, penoso; importuno; *- guest*, *s.* guastafeste, *m.*
Troub'lesomely, [trĕubl'seŭmlé] *adv.* importunamente.
Troub'lesomeness, [trĕubl'-seŭmnĕs] *s.* importunità; molestia, fatica, pena, *f.*; affanno, *m.*
Troub'lous, [treŭbl'eŭs] *adj.* tumultuoso, confuso.
Trough', [trŏf] *s.* truogo, trogolo, *m.*; *kneading -*, madia, *f.*
Troul, [trōle] *v. n.* muoversi; parlare volubilmente.
Trounce', [traōunse] *v. a.* punire con dar un' accusa; maltrattare.
Trou'sers, [traōuzeŭrs] *s. pl.* calzoni lunghi, *m. pl.*
Trout', [trāout] trota, *f.* (pesce); sciocco, *m.*
Trow'el, [traōuĕl] *s.* cazzuola, mestola, *f.*
Trow'elful, [traōuĕlfŭl] *s.* cazzuola piena, *f.*
Trow'sers, [traōuzeŭrs] *vedi* Trousers.
Troy', Troy'weight, [trŏi, trŏioūĕte] *s.* peso di dodici once la libbra, *m.*
Tru'ant, [trūănt] *adj.* infingardo, scioperato, ozioso.
Tru'ant, [trūănt] *s.* vagabondo, perdigiorno, *m.*; *to play the -*, fuggire la scuola.
Tru'ant, [trūănt] *v. n.* scioperarsi; fuggire la scuola.
Tru'antly, [trūăntlé] *adv.* da vagabondo.
Tru'antship, [trūăntscĭp] *s.* infingardia, pigrizia, *f.*
Truce', [trūse] *s.* tregua; sospensione, *f.*
Truch'man, [trūcemăn] *s.* turcimanno, interprete, *m.*
Trucida'tion, [trūsidēscieŭn] *s.* trucidamento, *m.*
Truck', [treŭc] *s.* baratto, cambio, *m.*; carretta, *f.*; carro di trasporto, *m.*
Truck', [treŭc] *v. n.* barattare cambiare, permutare.
Truc'kage, [treŭchēdge] *s.* baratto, *m.*
Truc'ker, [treŭcheŭr] *s.* barattiere, *m.*
Truc'king, [treŭchĭng] *vedi* Truckage.
Truc'kle, [trŭc'l] *s.* girella, picciola ruota, *f.*
Truc'kle, [treŭc'l] *v. n.* sommettersi, rendersi.
Truc'kle-bed, [treŭc'lbĕd] *s.* carriuola, *f.*
Truck'ling, [treŭclĭng] *s.* sommessione, *f.*
Tru'culence, Tru'culency, [trūchiulĕnse, trūchiulĕnsé] *s.* aspetto truculento, *m.*; ferocità, *f.*
Tru'culent, [trūchiulĕnt] *adj.* truculento, feroce; crudele.
Trudge', [treŭdge] *v. n.* andare attorno; affaticarsi.
Trud'ging, [treŭdgĭng] *s.* travaglio, affanno, *m.*; fatica, *f.*
True', [trū] *adj.* vero, certo; sincero, esatto; *to be -*, esser fedele; *to speak -*, dire la verità.
True'born, [trūborn] *adj.* per diritto di nascita, legittimo.
True'bred, [trūbrĕd] *adj.* di buona razza.
Truehear'ted, [trūhărtĕd] *adj.* franco, sincero.
Truehear'tedness, [trūhărtĕdnĕs] *s.* sincerità, schiettezza, buona fede, *f.*
True'love', [trūleŭv] *s.* amante sincero; (*bot.*) uva di volpe, *f.*
True'ness, [trūnĕs] *s.* sincerità, franchezza, schiettezza, *f.*
True'penny, [trūpĕné] *s.* uomo fidato, *m.*
Truf'fle, [trūf'l] *s.* tartufo nero, *m.*
Trug', [treŭg] *s.* truogo *m.*
Tru'ism, [trūĭsm] *s.* verità evidente, *f.*
Trull', [treŭl] *s.* sgualdrina, *f.*
Tru'ly, [trūlé] *adv.* veramente, sinceramente.
Trump', [treŭmp] *s.* tromba, *f.*; trionfo (alle carte), *m.*; *to play -s*, giuocare trionfo; *to be put to one's -s*, esser ridotto all'estremità.
Trump', [treŭmp] *v. a.* prendere con un trionfo (al giuoco delle carte); *to - about*, giuocare trionfo; esaltare; *to - up*, inventare; fabbricare.
Trum'pery, [treŭmpĕuré] *s.* bagattella; falsità, *f.*
Trum'pet, [treŭmpĕt] *s.* tromba, *f.*; *speaking -*, tromba parlante, *f.*; *to sound the -*, suonare la tromba.
Trum'pet, [treŭmpĕt] *v. a.* suonare la tromba; pubblicare, proclamare, divulgare.
Trum'pet-tongued', [treŭmpĕt-teŭngh'd] *adj.* che ha la voce forte come una tromba.
Trum'peter, [treŭmpĕteŭr] *s.* trombettiere, *m.*
Trump'like, [treŭmplāiche] *adj.* somigliante ad una tromba.
Trun'cate, [treŭnchete] *v. a.* troncare, mozzare.
Trunca'tion, [treŭnchēscieŭn] *s.* troncamento, *m.*
Trun'cheon, [treŭnscieŭn] *s.* bastone, frugone, *m.*
Trun'cheon, [treŭnscieŭn] *v. a.* bastonare.
Truncheoneer', [treŭnscieŭnīre] *s.* bastoniere, mazziere, *m.*

Trun'dle, [treŭn'dl] *s.* carriuola, *f.*; cilindro, *m.*
Trun'dle, [treŭn'dl] *v. n.* ruotolare; volgere.
Trun'dle-tail, [treŭn'dltēle] *s.* berghinella (specie di cane), *f.*
Trunk', [treŭnc] *s.* tronco; ceppo; busto; cofano, forziere, baule, *m.*; cassa; doccia; cerbottana; tromba, proboscide, *f.*
Trunk', [treŭnc] *v. a.* troncare, mozzare.
Trunk'-breeches, [treŭncbrĭtcĕs] *s. pl.* brache alla svizzera, *f. pl.*
Trunk'-hose, [treŭnchōze] *s.* brache larghe, *f. pl.*; calzoni, *m. pl.*
Trunk'-maker, [treŭncmēcheŭr] *s.* cofanajo, baulajo, *m.*
Trun'nion, [treŭniĕŭn] *s.* orecchione (di cannone); cardine, *m.*
Tru'sion, [trūgeŭn] *s.* spinta, *f.*; moto, *m.*
Truss', [treŭs] *s.* fascio, fastello, fardello; brachiere, *m.*
Truss', [treŭs] *v. a.* imballare; legare, attaccare, annodare; *to - up one's clothes*, succignersi i vestimenti; *to - up one's hair*, legarsi i capelli.
Trust', [treŭst] *s.* fiducia, fede, confidenza, *f.*; deposito, credito, *m.*; *to put up in - with*, confidare, depositare; *to take upon -*, pigliare a credenza.
Trust', [treŭst] *v. a.* fidare, confidare, far credenza; -, *v. n.* fidarsi; far capitale; sperare; *to have something to - to*, aver di che vivere.
Trustee', [treŭstī] *s.* fiduciario, depositario; curatore, *m.*
Trustee'ship, [treŭstīscĭp] *s.* uffizio del curatore, *m.*
Trus'ter, [treŭsteŭr] *s.* chi confida in altrui, *m.*
Trus'tily, [treŭstilé] *adv.* fedelmente; lealmente.
Trus'tiness, [treŭstinĕs] *s.* fedeltà; lealtà, *f.*
Trust'less, [treŭstlĕs] *adj.* infedele; falso.
Trus'ty, [treŭsté] *adj.* fedele; fidato, sicuro.
Truth', [trūth²] *s.* vero, *m.*; verità; fedeltà, *f.*; *in -, of a -*, da vero, per certo; *to speak the -*, dire la verità.
Truth'ful, [trūth²fūl] *adj.* verace, ingenuo, sincero.
Truth'less, [trūth²lĕs] *adj.* bugiardo, falso.
Try', [traī] *v. a.* provare, far la prova, far il saggio, cimentare, sperimentare; cercare, scalzare; esaminare; tentare; sforzarsi, fare ogni sforzo; *to - by experiments*, fare sperimenti; *to - a gun*, provare un fucile; *to - metals*, raffinare metalli; *to - by weight*, pesare.
Try'ing, [traĭing] *s.* saggio; cimento, *m.*
Tub', [teŭb] *s.* tino, *m.*; tina, *f.*; *kneading -*, madia, *f.*; *salting -*, tinello da saleggiare, *m.*
Tube', [tiūbe] *s.* tubo, sifone, *m.*
Tu'bercle, [tiūbeŭrcl'] *s.* tubercolo, *m.*; pustula, *f.*
Tube'rose, [tiūberōze] *s.* (*bot.*) tuberoso, *m.*
Tuberos'ity, [tiūbeŭrŏsité] *s.* tuberosità, *f.*; bernoccolo, *m.*
Tu'berous, [tiūbeŭreŭs] *adj.* tuberoso, pieno di bitorzoli.
Tub'ful, [teŭbfūl] *s.* tino pieno, *m.*
Tu'bular, Tu'bulated, [tiūbiūlăr, tiūbiūlĕtĕd] *adj.* tubulato.
Tu'bule, [tiūbiūle] *s.* piccol tubo, *m.*; cannella, *f.*
Tu'bulous, [tiūbiūleŭs] *vedi* Tubular.
Tuck', [teŭc] *s.* stocco, *m.*; spada lunga e stretta; rete, *f.*
Tuck', [teŭc] *v. a.* premere insieme, succingere, levar su; -, *v. n.* ristringersi, raggrinzarsi.
Tuc'ker, [teŭcheŭr] *s.* gala, *f.*; abbellimento; follone, *m.*
Tuc'ket, [teŭchĕt] *s.* preludio, *m.*; braciola, *f.*
Tues'day, [tiūzdé] *s.* martedì, *m.*; *Shrove -*, martedì grasso, *m.*
Tuft', [teŭft] *s.* ciuffetto; fiocco, *m.*; cresta, *f.*; *- of feathers*, mazzo di piume, *m.*; *- of trees*, boschetto, *m.*
Tuft', [teŭft] *v. a.* adornare d' una ciocca, formare in ciuffetti.
Tuf'ted, Tuf'ty, [teŭftĕd, teŭfté] *adj.* velluto, velloso; crestato.
Tug', [teŭg] *s.* tirata, strappata, fatica, *f.*; sforzo; stento, *m.*
Tug', [teŭg] *v. a.* tirare, strappare; -, *v. n.* affaticarsi.
Tug'ger, [teŭgheŭr] *s.* che straccia.
Tug'gingly, [teŭghĭnglé] *adv.* con difficoltà.
Tuit'ion, [tiūiscieŭn] *s.* cura, tutela; difesa, *f.*
Tu'lip, [tiūlĭp] *s.* tulipano, *m.*
Tum'ble, [teŭmbl'] *s.* cascata, caduta, *f.*; capitombolo, *m.*; *to get a -*, capitombolare; cascare.
Tum'ble, [teŭmbl'] *v. a.* rotolare; rovesciare; -, *v. n.* cascare, cadere; voltolarsi, dimenarsi; far capitomboli; *to - out*, gettare fuori; disputare; *to - over books*, squadernare libri.
Tum'bler, [teŭmbl'eŭr] *s.* saltatore, ballerino; bicchierone, *m.*
Tum'brel, [teŭmbrĕl] *s.* carretta, *f.*; carro, *m.*
Tumefac'tion, [tiūmifăcscieŭn] *s.* tumefazione, enfiagione, *f.*
Tu'mefy, [tiūmifaī] *v. a.* gonfiare, enfiare.
Tu'mid, [tiūmĭd] *adj.* tumido, enfiato.
Tu'mor, [tiūmeŭr] *s.* tumore, *m.*, enfiagione, gonfiezza, *f.*
Tu'morous, [tiūmeŭreŭs] *adj.* gonfio; orgoglioso, pomposo, fastoso.
Tump', [teŭmp] *s.* cima d' un colle, *f.*
Tump', [teŭmp] *v. a.* (*gard.*) ammucchiare (della terra).
Tu'mulate, [tiūmiūlete] *v. n.* gonfiarsi, enfiarsi.
Tu'mulous, [tiūmiūleŭs] *adj.* pieno di colli, montagnoso.
Tu'mult, [tiūmeŭlt] *s.* tumulto, romore, fracasso, *m.*
Tu'mult, [tiūmeŭlt] *vedi* Tumultuate.
Tumul'tuarily, [tiūmeŭltiuarilé] *adv.* tumultuariamente.
Tumul'tuariness, [tiūmeŭltiuarinĕs] *s.* turbolenza, *f.*
Tumul'tuary, [tiūmeŭltiuaré] *adj.* tumultuario, turbolento.
Tumul'tuate, [tiūmeŭltiuete] *v. n.* far tumulto, tumultuare.
Tumultua'tion, [tiūmeŭltiuēscieŭn] *s.* tumulto, *m.*; agitazione confusa, *f.*
Tumul'tuous, [tiūmeŭltiuēŭs] *adj.* tumultuoso, confuso.
Tumul'tuously [tiūmeŭltiuēŭslé] *adv.* tumultuosamente.
Tumul'tousness, [tiūmeŭltiuēŭsnĕs] *s.* tumulto, *m.*; sollevazione, *f.*
Tun', [teŭn] *s.* botte; tonnellata; gran quantità, *f.*; beone, briaco, *m.*; *- of timber*, misura di quaranta piedi di legname, *f.*
Tun', [teŭn] *v. a.* imbottare, mettere nella botte.
Tu'nable, [tiūnabl'] *adj.* armonioso; musicale.
Tu'nableness, [tiūnabl'nĕs] *s.* armonia, melodia, *f.*
Tu'nably, [tiūnablé] *adv.* armoniosamente, con melodia.
Tune', [tiūne] *s.* tuono, accordo, suono; umore; aria, *f.*; *to be out of -*, non esser di buon umore; *to put in -*, rimettere in tuono; *to sing another -*, cangiare di nota.
Tune', [tiūne] *v. a.* accordare; dare il tuono; cantare armoniosamente.
Tune'ful, [tiūnefūl] *adj.* armonioso, melodioso.
Tune'less, [tiūnelĕs] *adj.* discordante.
Tu'ner, [tiūneŭr] *s.* accordatore (di strumenti), *m.*
Tu'nic, [tiūnĭc] *s.* tunica, tonaca, *f.* (veste).
Tu'nic, Tu'nicle, [tiūnĭc, tiūnĭc'l] *s.* tunica; membrana, *f.*; integumento, *m.*

Tu'ning, [tiūnĭng] *s.* accordatura, *f.*; accordo, *m.*
Tun'nage, [teŭnedge] *s.* dazio per ogni tonnellata, *m.*
Tun'nel, [teŭnél] *s.* imbuto; fumajuolo; tramaglio, *m.*; galleria sotterranea *f.*: foro, *m.*
Tun'nel, [teŭnĕl] *v. a.* pigliar (uccelli) col tramaglio.
Tun'ny, [teŭné] *s.* tonno, *m.* (pesce).
Tup', [teŭp] *s.* ariete, montone, *m.*
Tup', [teŭp] *v. a.* cozzare; urtare.
Tur'ban, Tur'band, [teŭrbeŭn, teŭrbeŭnd] *s.* turbante, *m.*
Tur'baned, [teŭrbeŭned] *adj.* che porta il turbante.
Tur'bary, [teŭrbaré] *s.* diritto di pigliar zolle da fuoco, *m.*
Tur'bid, [teŭrbid] *adj.* torbido, fangoso: denso.
Tur'bidly, [teŭrbĭdlé] *adv.* torbidamente: orgogliosamente.
Tur'bidness, [teŭrbĭdnĕs] *s.* torbidezza; spessezza, *f.*
Tur'binated, [teŭrbinetĕd] *adj.* turbinato, attortigliato.
Tur'bith, [teŭrbĭth²] *s.* (*chym.*) precipitato giallo del mercurio, *m.*
Tur'bot, [teŭrbeŭt] *s.* rombo, *m.* (pesce).
Tur'bulence, Tur'bulency, [teŭrbiulense, teŭrbiulénsé] *s.* turbolenza, perturbazione, *f.*; romore, *m.*
Tur'bulent, [teŭrbiulĕnt] *adj.* turbolento, tumultuoso, sedizioso.
Tur'bulently, [teŭrbiulĕntlé] *adv.* con turbolenza.
Tur'cism, [teŭrsĭzm] *s.* Maomettismo, *m.*
Turd', [teŭrd] *s.* sterco uomo, *m.*
Turf', [teŭrf] *s.* erbuccia; zolla d'erba, *f.*
Turf', [teŭrf] *v. a.* coprire d'erbuccia.
Tur'finess, [teŭrfinĕs] *s.* abbondanza di zolle d'erba, *f.*
Tur'fy, [teŭrfé] *adj.* pieno di zolle d'erba.
Tur'gent, [teŭrdgĕnt] *adj.* turgido, ampolloso.
Turges'cence, Turges'cency, [teŭrdgĕsĕnse, teŭrdgĕsĕnsé] *s.* turgenza, enfiagione, *f.*
Tur'gid, [teŭrdgĭd] *adj.* turgido, enfiato.
Turgid'ity, Tur'gidness, [teŭrdgĭdité, teŭrdgĭdnĕs] *s.* turgidezza, enfiatura; alterigia, *f.*; orgoglio, *m.*
Tur'key, [teŭrché] *s.* la Turchia, *f.*
Tur'key, [teŭrché] *s.* gallo d'India; gallinaccio, *m.*
Tur'key-hen, [teŭrché-hĕn] *s.* gallina d'India, *f.*
Tur'key-wheat, [teŭrchéoūite] *s.* grano d'India, *m.*; meliga, *f.*
Turkois', [tūrquoize] *s.* turchina, *f.* (pietra preziosa).
Turks'cap, [teŭrcs'căp] *s.* (*bot.*) giglio salvatico, *m.*
Tur'meric, [teŭrmerĭc] *s.* titimaglio, *m.* (radice).
Tur'moil, [teŭrmŏil] *s.* tumulto, strepito, romore; affanno, *m.*
Tur'moil, [teŭrmŏil] *v. n.* strepitare; agitare, disturbare; molestare.
Turn', [teŭrn] *s.* giro, rigiro, *m.*; girata, passeggiata, *f.*; tiro; tornio; servizio, uffizio; cangiamento, *m.*; *by -s*, a vicenda, in giro; *at every -*, a ogni tratto, ad ogni momento; *in the - of a hand*, in un batter d'occhio, in un momento; *every one in his -*, ognuno in giro: *to do one a good -*, render un buon uffizio ad uno; *to take a -*, far una girata.
Turn', [teŭrn] *v. a.* voltare, volgere; cambiare; torniare; formare; tradurre; esaminare; *-, v. n.* diventare; andar in giro, voltarsi, muoversi; mutarsi, cambiarsi; frastornarsi; convertirsi; guastarsi; *to - one's back*, voltar le spalle; abbandonare; *to - one's brain*, fare impazzire; *to - fair*, divenir bello; *to -head to, to - head against*, voltar faccia, far testa; *to - over a new leaf*, cangiare costumi, cangiare vita; *to - the milk*, guastare il latte; *to - in one's mind*, riflettere; *to - physician*, farsi medico; *to - one's religion, to - from one's religion*, cangiar religione; *to - into ridicule*, beffare, uccellare; beffarsi, farsi beffe; *to - the scale*, dar il trabocco alla bilancia; *to - soldier*, divenir soldato, farsi soldato; *to - sour*, divenir agro, inacerbirsi, incerconirsi; *to - the spit*, girar lo spiedo; *to - one's stomach*, sconvolgere lo stomaco; *to - into stone*, impietrarsi; *to - the tables*, rendere la pariglia; *to - tail*, rigirare, trovar giri e rigiri; *to - to all winds*, voltarsi ad ogni vento, esser incostante; *to - about*, muoversi in giro; *to - again*, ritornare; *to - away*, licenziare, mandare via; stornarsi, frastornarsi; *to - away from*, abbandonare il partito; *to - back*, tornare, ritornare: *to - back upon*, rimandare; riflettere; *to - down*, piegare; spianare; *to - in*, ripiegare; rimboccare; *to - in and out*, serpeggiare; *to - into*, cangiare, mutare; cangiarsi; convertirsi; *to - off*, rimandare; liberarsi da; stornare; *to - out*, mandare via, deporre; *to - over*, riferire; *to - over to*, rimettere; trasferire: *to - to*, abbracciare il partito di; *to - to (into)*, cangiarsi, trasformarsi; *to - to and fro*, andar girando in qua e in là; *to - up*, vangare; zappare; *to - upside down*, rovesciare; sconvolgere.
Turn'back, [teŭrnbăc] *s.* codardo, vigliacco, *m.*
Turn'-bench, [teŭrn-bĕnsc] *s.* tornio, *m.*
Turn'-broach, [teŭrn-brōtsce] *s.* menarrosto, *m.*
Turn'coat, [teŭrncōte] *s.* voltacasacca, rinnegato, *m.*
Tur'ner, [teŭrneŭr] *s.* torniajo, tornitore, *m.*
Tur'nery, [teŭrneŭré] *s.* arte del torniajo, *f.*
Tur'ning, [teŭrnĭng] *s.* giro; circuito, *m.*; *in the - of a hand*, in un attimo.
Tur'ning-table, [teŭrnĭng-tēbl'] *s.* tavola girante, *f.*
Tur'nip, [teŭrnĭp] *s.* rapa, *f.*; navone, napo, *m.*
Turn'key, [teŭrnchī] *s.* servitore del carceriere, *m.*
Turn'pike, [teŭrnpaïche] *s.* arganello; steccato, *m.*
Turn'pike-man, [teŭrnpaïchemăn] *s.* riscuotitore del dazio, *m.*
Turn'-plate, Turn'-rail, [teŭrnplēte, teŭrnrēle] *s.* (*rail.*) piattaforma, *f.*
Turn'sole, [teŭrnsōle] *s.* (*bot.*) girasole, eliotropio, *m.*
Turn'-spit, [teŭrnspĭt] *s.* menarrosto, girarrosto, *m.*
Turn'stile, [teŭrnstaïle] *s.* arganello, cancello, *m.*
Turn'-table, [teŭrntēbl'] *vedi* Turn-rail.
Tur'pentine, [teŭrpĕntaïne] *s.* trementina, *f.*
Tur'pentine-tree, [teŭrpĕntaïnetrī] *s.* terebinto, *m.* (albero).
Tur'pitude, [teŭrpitiūde] *s.* turpitudine; infamia, *f.*
Turquoise', [teŭrquoïze] *s.* turchina, *f.* (pietra preziosa).
Tur'rel, [teŭrĕl] *s.* succhio, succhiello, *m.* (torricella, *f.*
Tur'ret, [teŭrĕt] *s.* torricciuola,
Tur'reted, [teŭrĕtĕd] *adj.* fatto a modo di torre.
Tur'tle, [teŭrtl'] *s.* testuggine (di mare), *f.*
Tur'tle, Tur'tle-dove, [teŭrtl', teŭrtl'-deŭv] *s.* tortora, tortorella, *f.*
Tur'tle-shell, [teŭrtl'scĕl] *s.* tartaruga, scaglia della testuggine, *f.*
Tus'can, [teŭscăn] *adj.* toscano.
Tus'cany, [teŭscané] la Toscana, *f.*

Tush', [teŭsc] *int.* oibò!
Tusk', [teŭsche] *s.* zanna, sanna (di cignale), *f.* (i denti.
Tusk', [teŭsche] *v. n.* digrignare
Tusked', **Tus'ky**, [teŭsche'd, teŭsché] *adj.* zannuto.
Tus'sle, [teŭs'l] *s.* lotta, contesa, *f.*
Tut', [teŭt] *int.* oibò! via via!
Tu'telage, [tiūtilēdge] *s.* tutela; minorità, *f.*
Tu'telar, **Tu'telary**, [tiūtilăr, tiūtilaré] *adj.* tutelare, dal tutore; di guardiano.
Tu'tenag, [tiūtinăg] *s.* zinco, *m.* (metallo).
Tu'tor, [tiūteŭr] *s.* aio, precettore, maestro, *m.*
Tu'tor, [tiūteŭr] *v. a.* insegnare, addottrinare, disciplinare; correggere, riprendere.
Tu'torage, [tiūteŭrēdge] *s.* autorità di precettore, *m.*
Tu'toress, [tiūteŭrĕs] *s.* precettrice; insegnatrice, *f.*
Tu'torship, [tiūtĕurscĭp] *s.* ufficio di precettore, *m.*
Tu'tress, **Tu'trix**, [tiūtrĕs, tiūtrĭcs] *s.* precettrice, *f.*
Tut'ty, [teŭté] *s.* tuzia, *f.*; spodio, *m.*
Twain', [tuēne] *adj.* due.
Twang', [tuăng] *s.* suono acuto; cattivo accento; cattivo sapore; *to speak with a* -, parlare pel naso.
Twang', [tuăng] *v. n.* rendere un suono acuto; scoppiare.
Twang'ing, [tuăngĭng] *adj.* d'un suono acuto.
Twas', [tuŏz] per *it was.*
Twat'tle, [tuŏt'l] *s.* ciarleria, *f.*
Twat'tle, [tuŏt'l] *v. a.* toccare leggiermente; -, *v. n.* cicalare, ciarlare; gracchiare.
Tweag', [tuīghe] *v. a.* pizzicare con due dita.
Tweak', [tuīche] *vedi* Tweag.
Twee'zers, [tuīzeŭrs] *s. pl.* mollette, molle piccole, *f. pl.*
Twelfth, [tuĕlfth[2]] *adj.* duodecimo.
Twelfth'day, **Twelfth'tide**, [tuĕlfth[2]dé, tuĕlfth[2]taīde] *s.* epifania, *f.*
Twelve', [tuĕlve] *adj.* dodici, *m.*
Twelve'month [tuĕlve-meŭnth[2]] *s.* anno, *m.*; *by this time* -, di qui a un anno.
Twelve'pence, [tuĕlvepĕnse] *s.* scellino, *m.*
Twelve'penny, [tuĕlpĕné] *adj.* venduto per uno scellino.
Twelve'score, [tuĕlvescōre] *s.* dodici ventine, *f. pl.*
Twen'tieth, [tuĕntiĕth[2]] *adj.* ventesimo.
Twen'ty, [tĕnté] *adj.* venti, *m.*
Twi'bill, [tuāibĭl] *s.* piccone, *m.*; alabarda, *f.*
Twice', [tuāise] *adv.* due volte, doppiamente; - *told*, detto due volte.
Twice'fold, [tuāisefōld] *adv.* doppiamente.
Twi'fallow, [tuāifălō] *v. a.* (*agr.*) lavorare una seconda volta.
Twig', [tuĭg] *s.* vermena; bacchetta, *f.* (di vimini.
Twig'gen, [tuĭghĕn] *adj.* fatto
Twig'gy, [tuĭghé] *adj.* pieno di vimini.
Twi'light, [tuāilāite] *s.* crepuscolo; barlume, *m.*; *by* -, sul far della notte.
Twi'light, [tuāilāite] *adj.* tra 'l lume e 'l bujo; fosco, oscuro.
Twill', [tuĭl] *v. a.* tessere, trapuntare.
Twin', [tuĭn] *s.* gemello, *m.*
Twin', [tuĭn] *v. a.* partorire gemelli; -, *v. n.* nascer gemello. (mello.
Twin'born, [tuĭnbŏrn] *adj.* ge-
Twine', [tuaīne] *s.* filo, spago, *m.*
Twine', [tuaīne] *v. a.* intralciare, torcere; abbracciare; giugnere, unire; -, *v. n.* attortigliarsi; aggiugnersi; *to* - *about*, abbracciare; avvitic-chiare.
Twined', [tuaīne'd] *adj.* torto, avvinghiato. (re, *m.*
Twi'ner, [tuaīneŭr] *s.* torcito-
Twi'ning, [tuaīnĭng] *s.* torcimento, *m.*; torcitura, *f.*
Twinge', [tuĭndge] *s.* dolore acuto; tormento, *m.*
Twinge, [tuĭndge] *v. n.* pizzicare; tormentare.
Twin'kle, [tuĭncl'] *v. n.* scintillare, sfavillare; *to* - *with one's eyes*, *to* - *the eyes*, battere gli occhi, occhieggiare.
Twin'kling, [tuĭnclĭng] *s.* lo scintillare; batter d'occhio, *m.*; *in the* - *of an eye*, in un batter d'occhio.
Twin'-brothers, [tuĭn-breŭth[1]-eŭrs] *s. pl.* fratelli gemelli, *m. pl.*
Twin'-sisters, [tuĭn-sĭsteŭrs] *s. pl.* sorelle gemelle, *f. pl.*
Twirl', [tuĕurl] *s.* giramento, volgimento, *m.*; rotazione, *f.*
Twirl', [tuĕurl] *v. a.* voltare, girare. (tessitura, *f.*
Twist', [tuĭst] *s.* filo, *m.*; corda;
Twist', [tuĭst] *v. a.* torcere; intrecciare; -, *v. n.* avvolgersi; intrecciarsi.
Twis'ter, [tuĭsteŭr] *s.* torcitore; cordajo, *m.* (re; burlare.
Twit', [tuĭt] *v. a.* rimprovera-
Twitch', [tuĭtsce] *s.* tiramento; pizzico, *m.*
Twitch', [tuĭtsce] *v. a.* tirare; pizzicare.
Twit'ter, [tuĭteŭr] *s.* moto subitaneo; riso di dispregio, *m.*
Twit'ter, [tuĭteŭr] *v. n.* tremare di freddo; beffare, ghignare, schernire.
Twit'tingly, [tuĭtĭnglé] *adv.* con rimprovero.
Twit'tle-twat'tle, [tuĭt'l-tuŏt'l] *s.* cicalamento, *m.*; cicalata, *f.* (*volgare*).
Twixt', [tuĭcst] *prep.* fra, tra.
Two', [tū] *adj.* due; - *and* -, due a due. (due tagli.
Two'edged, [tū-ĕdg'd] *adj.* a
Two'fold, [tū-fōld] *adj.* doppio, duplicato; -, *adv.* al doppio.
Two'handed, [tūhăndĕd] *adj.* che impiega due mani, estremamente grande, massiccio, immenso; - *sword*, *s.* spadone, *m.*
Two'pence, [teŭpĕnse. - Nello stile sostenuto questa parola si pronunzia tū pĕnse] *s.* due soldi, *m. pl.*
Tyke', [taīche] *s.* cane; pezzente, *m.*
Tym'bal, [tĭmbăl] *s.* timballo, taballo, *m.*
Tym'panum, [tĭmpaneŭm] *s.* timpano (dell' orecchio), *m.*
Tym'pany, [tĭmpané] *s.* (*med.*) timpanite, *f.*
Type', [taīpe] *s.* tipo, simbolo, emblema; modello; (*print.*) carattere di stampa, *m.*
Type', [taīpe] *v. a.* simboleggiare.
Typ'ic, **Typ'ical**, [tĭpĭc, tĭpĭcăl] *adj.* tipico, figurativo.
Typ'ically, [tĭpĭcălé] *adv.* in modo figurativo.
Typ'icalness, [tĭpĭcălnĕs] *s.* esser figurativo, *m.*
Typ'ify, [tĭpifaī] *v. a.* figurare, rappresentare.
Typog'rapher, [taīpŏgrafeŭr] *s.* tipografo; stampatore, *m.*
Typograph'ical, [taīpŏgrafĭcăl] *adj.* tipografico.
Typograph'ically, [tāipŏgrăfĭcălé] *adv.* emblematicamente, figurativamente.
Typog'raphy, [taīpŏgrafé] *s.* tipografia, *f.* (na, *f.*
Tyr'anness, [tĭrănĕs] *s.* tiran-
Tyran'nic, **Tyran'nical**, [taīrănĭc, taīrănĭcăl] *adj.* tirannico, crudele.
Tyran'nically, [taīrănĭcălé] *adv.* tirannicamente.
Tyran'nicide, [taīrănisaīde] *s.* tirannicida, *m.*
Tyr'annize, [tĭrănaīze] *v. a.* tirannizzare.
Tyr'annous, [tirăneŭs] *adj.* tirannico.
Tyr'annously, [tĭrăneŭslé] *adv.* tirannicamente, da tiranno; crudelmente.
Tyr'anny, [tĭrăné] *s.* tirannia, *f.*
Ty'rant, [taīrănt] *s.* tiranno, *m.*
Ty'ro, [taīrō] *s.* tirone, novizio, *m.*
Tythe', [taīth[1]e] *s.* decima, *f.*
Ty'thing, [taīth[1]ĭng] *s.* decina, *f.*

U.

U, questa lettera ha due suoni; uno lungo, che si può chiamare il suono naturale, e che si pronunzia come l'*iu* italiano nella parola fiume: *bugle*, corno da caccia; *human*, umano: l'altro breve, che non ha suono corrispondente in italiano, ma che pronunziasi quasi come l'*eu* francese nelle parole *sœur*, sorella; *cœur*, cuore: *ugly*, brutto; *hundred*, cento. — Questa lettera è muta, quando vien posta fra un' *a* ed un *n*: *aunt*, zia; *daunt*, intimidire. Nelle parole *busy*, occupato, e *business*, faccenda, *u* prende il suono dell'*i* breve; ed in quelle di *bury*, seppellire, *burial*, sepoltura, quello dell'*e* breve.

U'berous, [iūbeŭreŭs] *adj.* ubertoso; abbondante; copioso (*poco usato*).

U'berty, [iūbeŭrté] *s.* ubertà; abbondanza, *f.*

Ubiq'uitary, [iūbĭquitaré] *adj.* esistente dappertutto, presente dappertutto.

Ubiq'uity, [iūbĭquité] *s.* ubiquità, onnipresenza, *f.*

Ud'der, [eŭdeŭr] *s.* poppa, tetta, tettola (di vacca ecc.), *f.*

Ug'lily, [eŭglilé] *adv.* bruttamente, sozzamente, laidamente.

Ug'liness, [eŭglinĕs] *s.* bruttezza, sozzezza, laidezza, deformità, *f.*

Ug'ly, [eŭglé] *adj.* brutto, laido, deforme; vergognoso, cattivo; *to grow* -, diventare brutto.

Ul'cer, [eŭlseŭr] *s.* ulcera, *f.*; ulcero, *m.*

Ul'cerate, [eŭlseŭrete] *v. n.* ulcerare, ulcerarsi, esulcerare.

Ulcera'tion, [eŭlseŭrēscieŭn] *s.* ulcerazione, *f.*; ulceramento, *m.*

Ul'cered, [eŭlseŭr'd] *adj.* ulcerato.

Ul'cerous, [eŭlseŭreŭs] *adj.* ulceroso, pieno d'ulcere.

Ul'cerousness, [eŭlseŭreŭsnĕs] *s.* ulcerazione, *f.*

Ulig'inous, [iulĭdgineŭs] *adj.* uliginoso, fangoso.

Ulte'rior, [eŭltirieŭr] *adj.* ulteriore.

Ul'timate, [eŭltimete] *adj.* ultimo, finale.

Ul'timately, [eŭltimetelé] *adv.* ultimamente, finalmente, alla fine.

Ultima'tion, Ultima'tum, [eŭltimēscieŭn, eŭltimēteŭm] *s.* ultima offerta, *f.*

Ultim'ity, [eŭltimité] *s.* fine, *f.* (*poco usato*).

Ultramarine', [eŭltramarīne] *adj.* oltramarino, d'oltre mare.

Ultramarine', [eŭltramarīne] *s.* oltramarino, azzurro, *m.*

Ultramon'tane, [eŭltramŏntēne] *adj.* oltramontano.

Ultramun'dane, [eŭltrameŭndēne] *adj.* oltramondano, celeste.

U'lulate, [iūiulēte] *v. n.* ululare.

Um'bel, [eŭmbĕl] *s.* umbella, *f.*

Um'bellated, Umbellif'erous, [eŭmbĕletĕd, eŭmbĕlĭfireŭs] *adj.* (*bot.*) umbellato.

Um'ber, [eŭmbeŭr] *s.* terra d'ombra; ombrina, *f.* (pesce).

Um'bered, [eŭmbeur'd] *adj.* ombreggiato, annuvolato, offuscato.

Umbil'ic, [eŭmbĭlĭc] *s.* umbilico, *m.*

Umbil'ical, [eŭmbĭlĭcăl] *adj.* ombelicale.

Um'bles, [eŭmbl's] *s. pl.* coratella di cervo o daino, *f.*

Um'brage, [eŭmbrēdge] *s.* ombra, *f.*; pretesto, colore, *m.* scusa, *f.*; sospetto, *m.*

Umbra'geous, [eŭmbrēdgēŭs] *adj.* ombroso.

Umbra'geousness, [eŭmbrēdgēŭsnĕs] *s.* ombrosità, *f.*; ombramento, *m.*

Umbrat'ic, Umbrat'ical, [eŭmbrătĭc, eŭmbrătĭcăl] *adj.* ombratico, ombroso.

Umbrel'la, [eŭmbrĕla] *s.* ombrella, *f.*

Umbriere', [eŭmbriēre] *s.* visiera, *f.*

Umbros'ity, [eŭmbrŏsité] *s.* ombrosità; oscurità, *f.*

Um'pirage, [eŭmpaīrēdge] *s.* arbitrato, *m.*

Um'pire, [eŭmpaīre] *s.* arbitro; mediatore, *m.*

Um'pire, [eŭmpaīre] *v. a.* decidere da arbitro.

Unabashed', [eŭnabăsced] *adj.* impudente, impudico, sfacciato.

Una'ble, [eŭnebl'] *adj.* inabile, incapace; - *to pay*, che non può pagare.

Unabol'ishable, [eŭnabŏlĭsciabl'] *adj.* inabolibile.

Unabo'lished, [eŭnabŏlĭsc'd] *adj.* non ābolito.

Unaccen'ted, [eŭnăcsĕntĕd] *adj.* non accentuato.

Unac'ceptable, [eŭnăcsĕptabl'] *adj.* dispiacente, spiacevole.

Unac'ceptableness, [eŭnăcsĕptabl'nĕs] *s.* dispiacenza, spiacevolezza, *f.*

Unaccep'ted, [eŭnăcsĕptĕd] *adj.* non accettato.

Unaccom'modated, [eŭnăcŏmodetĕd] *adj.* sfornito; inconveniente.

Unaccom'modating, [eŭnăcŏmodetĭng) *adj.* disobbligante.

Unaccom'panied, [eŭnăcheŭmpanĭd] *adj.* senza compagnia, solo.

Unaccom'plished, [eŭnăcŏmplĭsced] *adj.* incompiuto, imperfetto, inelegante.

Unaccoun'table, [eŭnăchĕuntabl'] *adj.* inesplicabile; strano, bizzarro.

Unaccoun'tableness [eŭnăcheŭntabl'nĕs] *s.* singolarità, stranezza, *f.*

Unaccoun'tably, [eŭnăcheŭntablé] *adv.* in modo inesplicabile, stranamente.

Unac'curate, [eŭnăchiurete] *adj.* inesatto.

Unac'curateness, [eŭnăchiuretenĕs] *s.* inesattezza, trascuranza, *f.*

Unaccus'tomed, [eŭnachĕusteŭm'd] *adj.* insolito, non comune.

Unachie'vable, [eŭnacīvabl'] *adj* non fattibile.

Unacknowl'edged, [eŭnăcnŏlĕdg'd] *adj.* sconosciuto, non confessato.

Unacquain'tance, [eŭnăcquēntănse] *s.* ignoranza, *f.*

Unacquain'ted, [eŭnăcquēntĕd] *adj.* ignorante, non versato.

Unacquain'tedness [eŭnăcquēntĕdnĕs] *s.* poca conoscenza, ignoranza, *f.*

Unac'ted, [eŭnăctĕd] *adj.* non fatto.

Unadmi'red, [eŭnădmāir'd] *adj.* non ammirato; poco stimato.

Unadmon'ished, [eŭnădmŏnĭsced] *adj.* non avvertito.

Unadored', [eŭnadōr'd] *adj.* non venerato.

Unadorned', [eŭnadŏrn'd] *adj.* non ornato, indecorato.

Unadul'terate, Unadul'terated, [eŭnadeŭltĕrete, eŭnadeŭltĕretĕd] *adj.* puro, immisto.

Unadven'turous [eŭnădvĕntcieŭrĕus] *adj.* codardo, vile.

Unadvi'sable, [eŭnădvaīzăbl'] *adj.* non conveniente.

Unadvi'sably, [eŭnădvaīzăblé] *adv.* in modo non conveniente.

Unadvised', [eŭnădvāiz'd] *adj.* sconsigliato, mal avvisato; imprudente.

Unadvi'sedly, [eŭnădvāizĕdlé] *adv.* imprudentemente, inconsideratamente.

Unadvi'sedness, [eŭnădvāizĕd-

nĕs] *s.* imprudenza, inconsiderazione, *f.*

Unaffec'ted, [eŭnăfŏctĕd] *adj.* senza affettazione, semplice.

Unaffec'tedly, [eŭnăfectedlé] *adv.* naturalmente, schiettamente.

Unaffec'tedness [eŭnăfŏctĕdnĕs] *s.* semplicità, schiettezza, *f.*

Unaffec'ting, [eŭnăfectĭng] *adj.* spassionato.

Unaffec'tionate, [eŭnăfĕcscieŭnēte] *adj.* che manca di affezione.

Unaffirmed', [eŭnăfeŭrm'd] *adj.* non affermato.

Unaffliс'ted, [eŭnăflĭctĕd] *adj.* non afflitto, libero da dolore.

Unagree'able, [eŭnagrīabl'] *adj.* inconveniente (*poco usato*).

Unagree'ableness, [eŭnagrīabl'nĕs] *s.* inconvenienza, *f.* (*poco usato*).

Unai'ded, [eŭnēdĕd] *adj.* senza ajuto.

Una'lienable, [eŭnēliĕnabl'] *adj.* inalienabile.

Unalarmed', [eŭnalärm'd] *adj.* inatterrito.

Unallied', [eŭnalaī'd] *adj.* senza parenti.

Unallowed', [eŭnalaōu'd] *adj.* illecito.

Unalloyed', [eŭnalŏide] *adj.* puro, immisto.

Unal'terable, [eŭnŏlteŭrabl'] *adj.* inalterabile, immutabile.

Unal'terableness, [eŭnŏlteŭrabl'nĕs] *s.* immutabilità, *f.*

Unal'terably, [eŭnŏlteŭrablé] *adv.* inalterabilmente.

Unal'tered, [eŭnoltĕur'd] *adj.* non cangiato.

Unamazed', [eŭnamēz'd] *adj.* intrepido.

Unama'zedly, [eŭnamēzĕdlé] *adj.* intrepidamente.

Unama'zedness, [eŭnamēzĕdnĕs] *s.* intrepidità, *f.*

Unambig'uous, [eŭnămbĭghiuĕŭs] *adj.* certo, non dubbioso.

Unambit'ious, [eŭnămbĭsciĕŭs] *adj.* senza ambizione.

Unamen'dable, [eŭnămĕndabl'] *adj.* incorreggibile.

Una'miable, [eŭnēmiabl'] *adj.* spiacevole, dispiacente.

Una'miableness [eŭnēmiabl'nĕs] *s.* mancanza di amabilità, *f.*

Unanim'ity, [iūnanĭmité] *s.* unanimità, concordia, *f.*

Unan'imous, [iūnănimeŭs] *adj.* unanime, concorde.

Unan'imously, [iūnănimeŭslé] *adv.* unanimemente.

Unan'swerable, [eŭnănseŭrabl'] *adj.* incontestabile, incontrastabile.

Unan'swerably, [eŭnănseŭrablé] *adv.* incontestabilmente.

Unan'swered, [eŭnănseŭr'd] *adj.* senza risposta.

Unappalled', [eŭnapŏl'd] *adj.* non spaventato, intrepido.

Unappeal'able, [eŭnapilabl'] *adj.* inappellabile.

Unappea'sable, [eŭnapīzabl'] *adj.* implacabile.

Unap'plicable, [eŭnăplicabl'] *adj.* non applicabile.

Unapprehen'sible, [eŭnăprihĕnsibl] *adj.* incomprensibile.

Unapprehen'sive, [eŭnăprihĕnsĭv] *adj.* non intelligente.

Unapproach'able, [eŭnăprōtceabl'] *adj.* inaccessibile.

Unappro'priated, [eŭnaprōprietĕd] *adj.* non appropriato.

Unapproved', [eŭnaprūv'd] *adj.* disapprovato, rigettato.

Unapt', [eŭnăpt] *adj.* inetto, inabile.

Unapt'ly, [eŭnăptlé] *adv.* mal a proposito, male.

Unapt'ness, [eŭnăptnĕs] *s.* sconvenevolezza; incapacità, *f.*

Unar'gued, [eŭnärghiū'd] *adj.* incontrastato, non disputato.

Unarmed', [eŭnärm'd] *adj.* senza armi, disarmato.

Unart'ful, [eŭnärtfŭl] *adj.* inartifizioso, ingenuo, sincero (*poco usato*).

Unart'fully, [eŭnärtfŭlé] *adv.* ingenuamente (*poco usato*).

Unartific'ial, [eŭnärtifĭsciăl] *adj.* non formato secondo le regole dell' arte.

Unasked', [eŭnăsch'd] *adj.* non domandato, non richiesto.

Unas'pirated, [eŭnăspīretĕd] *adj.* non aspirato.

Unaspi'ring, [eŭnăspaīrĭng] *adj.* senza ambizione; modesto.

Unassail'able, [eŭnasēlabl'] *adj.* inattaccabile.

Unassailed', [eŭnasēl'd] *adj.* non attaccato, non assalito.

Unassis'ted, [eŭnasĭstĕd] *adj.* senza ajuto.

Unassis'ting, [eŭnăsĭstĭng] *adj.* non assistente.

Unassu'ming, [eŭnăsiūmĭng] *adj.* modesto.

Unassured', [eŭnăsciūr'd] *adj.* incerto, non sicuro; non confidente. (non unito.

Unattached', [eŭnătătsc'd] *adj.*

Unattain'able, [eŭnătēneabl'] *adj.* che non si può ottenere.

Unattain'ableness, [eŭnătēneabl'nĕs] *s.* impossibilità d' ottenere, *f.*

Unattemp'ted, [eŭnătĕmptĕd] *adj.* non tentato.

Unatten'ded, [eŭnătĕndĕd] *adj.* senza seguito.

Unatten'tive, [eŭnătĕntĭv] *adj.* disattento, disapplicato; negligente, trascurato (*poco usato*).

Unattes'ted, [eŭnatĕstĕd] *adj.* non attestato.

Unauthen'tic, [eŭnŏth²ĕntĭc] *adj.* non autentico.

Unau'thorised, [eŭnŏth²ōraīz'd] *adj.* non autorizzato.

Unavail'able, **Unavai'ling**, [eŭnavēleabl', eŭnavēlĭng] *adj.* inutile; vano.

Unavoid'able, [eŭnavŏidabl'] *adj.* inevitabile.

Unavoid'ably, [eŭnavŏidablé] *adv.* inevitabilmente.

Unawaked', **Unawa'kened**, [eŭnaouĕch'd, eŭnaouĕchĕn'd] *adj.* non svegliato.

Unaware', **Unawares'** [eŭnăūere, eŭnaūeres] *adv.* all'improvviso, subitamente.

Unawed', [eŭnŏ'd] *adj.* non trattenuto da timore.

Unbacked', [eŭnbăc'd] *adj.* non protetto, senza ajuto.

Unbar', [eŭnbär] *v. a.* levare la sbarra.

Unbarked', [eŭnbärc'd] *adj.* scortecciato.

Unbash'ful, [eŭnbăsceŭl] *adj.* impudente, sfacciato.

Unbathed', [eŭnbĕth¹'d] *adj.* non bagnato.

Unbat'tered, [eŭnbăteŭr'd] *adj.* non ferito, non piagato.

Unbear'able, [eŭnbĕrabl'] *adj.* insopportabile.

Unbea'ten, [eŭnbīt'n] *adj.* non battuto; non frequentato.

Unbeau'tiful, [eŭnbiūtiŭl] *adj.* deforme, brutto.

Umbecom'ing, [eŭmbicheŭmĭng] *adj.* sconvenevole, indecente.

Unbecom'ingly, [eŭmbicheŭmĭnglé] *adv.* sconvenevolmente, indecentemente.

Umbecom'ingness [eŭnbicheŭmĭngnĕs] *s.* sconvenevolezza, indecenza, *f.*

Unbefit'ting, [eŭnbifĭtĭng] *adj.* sconvenevole, indecente.

Unbefrien'ded, [eŭnbifrĕndĕd] *adj.* senza amici.

Unbegot', **Unbegot'ten**, [eŭnbigŏt, eŭnbigŏt'n] *adj.* increato; eterno.

Unbelief', [eŭnbilīfe] *s.* incredulità; miscredenza, *f.*

Unbelieve', [eŭnbilīve] *v. a.* scredere, esser incredulo.

Unbelie'ver, [eŭmbilīveŭr] *s.* miscredente; infedele, *m.*

Unbeloved', [eŭnbileŭv'd] *adj.* non amato.

Unbend', [eŭnbĕnd] *v. a. irr.* rallentare, allentare; *to - one's mind*, ricrearsi, ristorarsi, riposarsi.

Unben'ding, [eŭnbĕndĭng] *adj.* inflessibile, fermo.

Unben'eficed, [eŭnbĕnifĭs'd] *adj.* senza benefizio.

Unbenev'olent, [eŭnbĭnĕvolĕnt] *adj.* non benevolo.

Unbenigh'ted, [eŭnbinaītĕd] *adj.*

giammai oscurato, sempre chiaro.

Unbenign', [eŭnbīnaīne] *adj.* nocevole; maligno, cattivo.

Unbent', [eŭnbĕnt] *adj.* rallentato; indomito; disattento.

Unbeseem'ing, [eŭnbisīmeĭng] *adj.* sconvenevole, indecente.

Unbeseem'ingly, [eŭmbisīmeĭnglé] *adv.* sconvenevolmente, indecentemente.

Unbeseem'ingness, [eŭnbisīmeĭngnĕs] *s.* sconvenevolezza, indecenza, *f.*

Unbesought', [eŭnbisŏte] *adj.* non pregato, non supplicato.

Unbewailed', [eŭnbiōuēl'd] *adj.* non deplorato.

Unbi'as, [eŭnbaĭăs] *v. a.* liberare da pregiudizj, disingannare.

Unbi'ased, *adj.* **Unbi'asedly**, *adv.* [eŭnbaĭăs'd, eŭnbaĭăsĕdlé] senza pregiudizj.

Unbid'den, [eŭnbĭd'n] *adj.* non comandato; spontaneo.

Unbig'oted, [eŭnbĭgheŭt'd] *adj.* esente da bacchettoneria.

Unbind', [eŭnbaind] *v. a. irr.* sciogliere, sciorre, slegare.

Unbish'op, [eŭnbĭscŭp] *v. a.* privare dell' episcopato.

Unbit'ted, [eŭnbĭtĕd] *adj.* sfrenato; senza ritegno, senza restrizione.

Unbla'mable, [eŭnblēmabl'] *adj.* irreprensibile; innocente.

Unbla'mableness, [eŭnblēmabl'nĕs] *s.* innocenza, *f.*

Unbla'mably, [eŭnblēmablé] *adv.* in modo irreprensibile.

Unbleached', [eŭnblitsc'd] *adj.* non bianchito.

Unblem'ished, [eŭmblĕmĭsc'd] *adj.* immaculato, perfetto.

Unblen'ded, [eŭnblĕndĕd] *adj.* non mischiato; puro, vero.

Unblest', [eŭnblĕst] *adj.* maladetto, riprovato.

Unblood'ied, [eŭnbleŭdĕd] *adj.* non imbrattato di sangue.

Unblood'y, [eŭnbleŭdé] *adj.* non sanguinoso, incruento.

Unblown', [eŭnblōne] *adj.* non fiorito.

Unblun'ted, [eŭnbleŭntĕd] *adj.* non rintuzzato.

Unblush'ing, [eŭnbleŭscĭng] *adj.* senza rossore, impudente.

Unbod'ied, [eŭnbŏdĭd] *adj.* incorporeo; immateriale.

Unbolt', [eŭnbōlt] *v. a.* scatenacciare, sbarrare.

Unbone', [eŭnbōne] *v. a.* disossare.

Unbon'neted, [eŭnbŏnĕtĕd] *adj.* senza berretta.

Unbook'ish, [eŭnbŭchĭsc] *adj.* non istudioso, ignorante.

Unboot'ed, [eŭnbūtĕd] *adj.* senza stivali.

Unborn', [eŭnbŏrn] *adj.* non ancora nato.

Unbor'rowed, [eŭnbŏrō'd] *adj.* proprio, naturale.

Unbos'om, [eŭnbŭzeŭm] *v. a.* comunicare; sfogarsi; *to - one's self*, aprire il suo cuore.

Unbot'tomed, [eŭnbŏteŭm'd] *adj.* senza fondo.

Unbought', [eŭnbŏt] *adj.* non comprato, non venduto.

Unbound', [eŭnbaoūnd] *adj.* sciolto, slegato.

Unboun'ded, [eŭnbaoūndĕd] *adj.* illimitato, infinito, immenso.

Unboun'dedly, [eŭnbaoūndĕdlé] *adv.* illimitatamente, infinitamente.

Unboun'dedness, [eŭnbaoūndĕdnĕs] *s.* illimitazione, infinità; profusione, *f.*

Unboun'teous, [eŭnbaoūntiĕŭs] *adj.* non liberale, non buono.

Unbow', [eŭnbō] *v. a.* rallentare.

Unbowed', [eŭnbaō'd] *adj.* non piegato; non domito.

Unbow'el, [eŭnbaōuĕl] *v. a.* sbudellare, sventrare.

Unbrace', [eŭnbrōse] *v. a.* sciogliere; sfibbiare.

Unbreathed', [eŭnbrīth¹d] *adj.* non assuefatto, non esercitato.

Unbred', [eŭnbrĕd] *adj.* mal istruito, grossolano, rustico.

Unbribed', [eŭnbrāib'd] *adj.* non corrotto con donativi.

Unbri'dle, [eŭnbrāidl'] *v. a.* sbrigliare, levare la briglia.

Unbri'dled, [eŭnbrāidl'd] *adj.* sbrigliato, sfrenato, licenzioso.

Unbroke', **Unbro'ken** [eŭnbrōche, eŭnbrōche'n] *adj.* non rotto; indomito.

Unbroth'erlike, **Unbroth'erly** [eŭnbreŭth¹eurlaīche, eŭnbreŭth¹eŭrlé] *adj.* non fraterno, non fratellevole.

Unbuc'kle, [eŭnbeŭc'l] *v. a.* sfibbiare.

Unbuild', [eŭnbĭld] *v. a. irr.* demolire, spianare.

Unbuilt', [eŭnbĭlt] *adj.* non edificato.

Unbung', [eŭnbeŭng] *v. a.* levare il cocchiume.

Unbur'ied, [eŭnbĕrĭd] *adj.* non seppellito.

Unburnt', [eŭnbeŭrnt] *adj.* non abbruciato.

Unbur'then, [eŭnbeŭrth¹ĕn] *v. a.* scaricare, alleggerire.

Unbur'y, [eŭnbĕré] *v. a.* dissotterrare, diseppellire.

Unbus'ied, [eŭnbĭzĭd] *adj.* disoccupato, ozioso.

Unbut'ton, [eŭnbeŭt'n] *v. a.* & *n.* sbottonare; sbottonarsi.

Uncalled', [eŭncŏl'd] *adj.* non chiamato, non richiesto.

Uncan'celed, [eŭncănsĕl'd] *adj.* non cancellato, non abolito.

Uncan'did, [eŭncăndĭd] *adj.* poco candido, senza ingenuità.

Uncanon'ical, [eŭncanŏnicăl] *adj.* non conforme ai canoni.

Unca'pable, [eŭnchēpabl'] *adj.* incapace, inabile (*poco usato*).

Unca'pableness, [eŭnchēpabl'nĕs] *s.* incapacità, inabilità, *f.* (*poco usato*).

Uncar'nate, [eŭncărnete] *adj.* non carnale, immateriale, spirituale.

Uncase', [eŭnchēse] *v. a.* cavar fuori dallo astuccio; divestire; scorticare.

Uncaught', [eŭncŏt] *adj.* non ancora preso.

Uncaused', [eŭncŏs'd] *adj.* senza causa.

Uncau'tious, [eŭncŏscĕus] *adj.* incauto, imprudente; trascurato.

Uncea'sing, [eŭnsīsĭng] *adj.* incessante, continuo.

Uncel'ebrated, [eŭnsĕlibretĕd] *adj.* non celebrato, non solennizzato.

Uncen'sured, [eŭnsĕnscĕŭr'd] *adj.* non biasimato.

Unceremo'nious, [eŭnsĕrimōniĕŭs] *adj.* non ceremonioso, non formale.

Uncer'tain, [eŭnseŭrtēne] *adj.* incerto, dubbioso; incostante, variabile.

Uncer'tainly, [eŭnseŭrtēnelé] *adv.* incertamente.

Uncer'tainty, [eŭnseŭrtēneté] *s.* incertezza, irresoluzione, dubbiezza, *f.*

Unchain', [eŭncēne] *v. a.* scatenare.

Unchange'able, [eŭncēndgeabl'] *adj.* immutabile, permanente.

Unchange'ableness [eŭncēndgeabl'nĕs] *s.* immutabilità, costanza, *f.*

Unchange'ably, [eŭncēngeablé] *adv.* immutabilmente, costantemente.

Unchanged', [eŭncēndge'd] *adj.* inalterato; inalterabile.

Unchan'ging, [eŭncēndgĭng] *adj.* invariabile, costante.

Uncharge', [eŭnciärdge] *v. a.* ritrattare (un' accusazione); negare (*poco usato*).

Unchar'itable, [eŭnciăritabl'] *adj.* non caritatevole.

Unchar'itableness, [eŭnciăritabl'nĕs] *s.* mancanza di carità, *f.*

Unchar'itably, [eŭnciăritablé] *adv.* senza carità.

Uncharm', [eŭnciärm] *v. a.* romper la malia.

Uncha'ry, [eŭncēré] *adj.* non circospetto, incauto.

Unchaste', [eŭncēste] *adj.* incasto, impudico, disonesto.

Unchaste'ly, [eŭncēstelé] *adv.* impudicamente, immodestamente.

Unchaste'ness, Unchas'tity, [eŭncēstenēs, eŭnciăstité] *s.* incontinenza, immodestia, *f.*
Unchastised', [eŭnciăstāiz'd] *adj.* non castigato.
Unchecked', [eŭcĕch'd] *adj.* non ristretto, illimitato.
Uncheer'ful, Unchee'ry [eŭncīrefŭl, eŭncīré] *adj.* malinconico, tristo.
Uncheer'fulness, [eŭncīrefŭlnĕs] *s.* malinconia; tristezza, *f.*
Unchewed', [eŭncīu'd] *adj.* non masticato.
Unchild', [eŭncīaild] *v. a.* privare d'infanti.
Unchris'tened, [eŭncrĭs'n'd] *adj.* non ancora battezzato.
Unchris'tian, [eŭncrĭstieŭn] *adj.* indegno d'un cristiano.
Unchris'tianly, [eŭncrĭstieŭnlé] *adv.* in modo poco cristiano.
Unchurch', [eŭnceŭrtsc] *v. a.* scomunicare.
Uncir'cumcised, [eŭnseŭrcheŭmsāiz'd] *adj.* incirconciso.
Uncircumcis'ion, [eŭnseŭrcheŭmsĭgeŭn] *s.* incirconcisione, *f.*
Uncir'cumscribed, [eŭnseŭrcheŭmscraīb'd] *adj.* incircoscritto, illimitato.
Uncir'cumspect [eŭnseŭrcheŭmspĕct] *adj.* inavvertito, indiscreto, imprudente.
Uncircumstan'tial, [eŭnseŭrcheŭmstănsciăl] *adj.* di poco rilievo, di poca importanza.
Unciv'il, [eŭnsĭvĭl] *adj.* incivile, scortese.
Unciv'ilized, [eŭnsĭvĭlaīz'd] *adj.* grossolano, rozzo, villano.
Unciv'illy, [eŭnsĭvĭlé] *adv.* incivilmente, rusticamente.
Unclaimed', [eŭnclēm'd] *adj.* non domandato.
Unclar'ified, [eŭnclărifāī'd] *adj.* non purificato.
Unclasp', [eŭnclāsp] *v. a.* sfibbiare.
Unclas'sic, Unclas'sical, [eŭnclăsìc, eŭnclăsĭcăl] *adj.* non classico.
Un'cle, [eŭncl] *s.* zio, *m.*
Unclean', [eŭncline] *adj.* immondo, sporco; incasto, impudico.
Unclean'liness, [eŭnclĕnlinĕs] *s.* sporcizia, bruttura, immondizia; impudicizia, *f.*
Unclean'ly, [eŭnclĕnlé] *adj.* sporcamente; impudicamente.
Unclean'ness, [eŭncliūenĕs] *s.* immondizia, bruttura; impudicizia, *f.*
Uncleansed', [eŭnclĕnz'd] *adj.* non purgato, sporco.
Unclench', [eŭnclĕntsce] *v. a.* aprire il pugno.
Unclew', [eŭnclū] *v. a.* disfare, slegare.
Unclipped', [eŭnclĭp'd] *adj.* non mozzato, non tagliato, intero.
Unclog', [eŭnclŏg] *v. a.* sbrogliare; liberare.
Unclois'ter, [eŭnclŏisteŭr] *v. a.* affrancare, porre in libertà.
Unclose', [eŭnclōze] *v. a.* schiudere, aprire.
Unclosed', [eŭnclōze'd] *adj.* schiuso, aperto.
Unclothe', [eŭnclōth'e] *v. a.* svestire; spogliare.
Unclou'ded, [eŭnclaōudĕd] *adj.* senza nuvole, sereno, chiaro.
Unclou'dedness, [eŭnclaōudĕdnĕs] *s.* serenità, chiarezza, *f.*
Unclou'dy, [eŭnclaōudé] *vedi* Unclouded.
Unclutch', [eŭncleŭtsc] *v. a.* schiudere, aprire (detto delle mani).
Uncoif', [eŭncŏif] *v. a.* levare la cuffia dalla testa.
Uncoil', [eŭncŏil] *v. a.* sviluppare; svolgere.
Uncoined', [eŭncŏin'd] *adj.* non coniato, non monetato.
Uncollec'ted, [eŭncŏlĕctĕd] *adj.* sparso, disperso.
Uncol'ored, [eŭncheŭleŭr'd] *adj.* non colorito. (pettinato.
Uncombed', [eŭncōmb'd] *adj.* non
Uncome'liness, [eŭncheŭmlĭnĕs] *s.* sconvenevolezza, indecenza, ineleganza, *f.*
Uncome'ly, [eŭncheŭmlé] *adj.* sconvenevole, indecente, inelegante.
Uncom'fortable, [eŭcheŭmfeŭrtabl'] *adj.* senza comodi, tristo.
Uncom'fortableness [eŭncheŭnfeŭrtabl'nĕs] *s.* disagio, *m.*; tristizia, *f.*
Uncom'fortably, [eŭncheŭnfeŭrtablé] *adv.* malagevolmente, tristamente.
Uncomman'ded, [eŭncŏmāndĕd] *adj.* non comandato.
Uncommen'ded, [eŭncŏmĕnded] *adj.* non lodato.
Uncom'mon, [eŭncŏmeŭn] *adj.* raro, straordinario.
Uncom'monly, [eŭncŏmeŭnlé] *adv.* raramente, straordinariamente.
Uncom'monness [eŭncŏmeŭnnĕs] *s.* rarità; singolarità, *f.*
Uncommu'nicated, [eŭncŏmiunichetĕd] *adj.* non comunicato.
Uncompact', **Uncompact'ed,** [eŭncŏmpăct, eŭncŏmpăctĕd] *adj.* non compatto, non sodo.
Uncom'panied, [eŭncheŭmpanĭd] *adj.* scompagnato, solo.
Uncompas'sionate, [eŭncŏmpăsceŭnĕte] *adj.* senza pietà, crudele.
Uncompelled', [eŭncŏmpel'd] *adj.* non sforzato, volontario, spontaneo.
Uncomplai'sant, [eŭncŏmplēzănt] *adj.* incivile.
Uncomplai'santly, [eŭncŏmplēzăntlé] *adv.* incivilmente.
Uncomplete', [eŭncŏmplīte] *adj.* incompiuto, imperfetto.
Uncomply'ing, [eŭncŏmplaīing] *adj.* non condiscendente, duro.
Uncompoun'ded, [eŭcŏmpaoūndĕd] *adj.* non misto, semplice.
Uncompound'edness, [eŭncŏmpaōundĕdnĕs] *s.* semplicità, *f.*
Uncomprehen'sive, [eŭncŏmprihĕnsĭv] *adj.* incomprensibile.
Uncompressed', [eŭncŏmprĕs'd] *adj.* non compresso.
Unconcei'vable, [eŭncŏnsĭvabl'] *adj.* inconcepibile, incomprensibile.
Unconcei'vableness, [eŭncŏnsĭvabl'nĕs] *s.* incomprensibilità, *f.*
Unconceived', [eŭncŏnsĭv'd] *adj.* non concepito.
Unconcern', [eŭncŏnseŭrn] *s.* indifferenza; negligenza; spassionatezza, *f.*
Unconcerned', [eŭncŏnseŭrn'd] *adj.* indifferente; insensibile; spassionato.
Unconcerned'ly, [eŭncŏnseŭrnĕdlé] *adv.* indifferentemente; spassionatamente.
Unconcerned'ness, [eŭncŏnseŭrnednĕs] *s.* indifferenza, freddezza, *f.*
Unconcer'ning, [eŭncŏnseŭrnĭng] *adj.* non interessante.
Unconcern'ment, [eŭncŏnseŭrnmĕnt] *s.* disinteresse, *m.*
Unconclu'dent, **Unconclu'ding,** [eŭncŏncliūdĕnt, eŭncŏncliūdĭng] *adj.* inconcludente.
Unconclu'sive, [eŭncŏncliūsĭv] *adj.* non decisivo.
Unconcoc'ted, [eŭncŏncŏctĕd] *adj.* indigesto.
Uncondemned', [eŭncŏndem'd] *adj.* non condannato.
Uncondit'ional, [eŭncŏndĭsceŭnăl] *adj.* senza condizione, assoluto.
Unconfi'nable, [eŭncŏnfaīnabl'] *adj.* illimitabile.
Unconfined', [eŭncŏnfaīn'd] *adj.* illimitato, libero.
Unconfined'ly, [eŭncŏnfaīnĕdlé] *adv.* illimitatamente.
Unconfirmed', [eŭncŏnfeŭrm'd] *adj.* non confermato, incerto.
Unconform', [eŭncŏnfŏrm] *adj.* differente, dissimile.
Unconfor'mable, [eŭncŏnfŏrmabl'] *adj.* non conforme, incongruo.
Unconfor'mity, [eŭncŏnfŏrmité] *s.* dissimiglianza, differenza, *f.*
Unconfused', [eŭncŏnfiūz'd] *adj.* non confuso, distinto.
Unconfused'ly, [eŭncŏnfiūzĕdlé] *adv.* distintamente.
Unconfu'table, [eŭncŏnfiūtabl'] *adj.* irrefragabile.

Uncon'jugal, [eŭncŏndgiugăl] *adj.* non conjugale.
Unconnec'ted, [eŭncŏnnĕctĕd] *adj.* sconnesso, incoerente.
Uncon'querable, [eŭncŏncheŭrabl'] *adj.* insuperabile, invincibile.
Uncon'querably, [eŭncŏncheŭrablé] *adv.* insuperabilmente, invincibilmente.
Uncon'quered, [eŭncŏncheŭr'd] *adj.* invitto, indomito.
Uncon'scionable, [eŭncŏnsceŭnabl] *adj.* irragionevole; ingiusto.
Uncon'scionableness, [eŭncŏnsceŭnablnĕs] *s.* mancanza di coscienza, *f.*
Uncon'scionably, [eŭncŏnsceŭnablé] *adv.* irragionevolmente.
Uncon'scious, [eŭncŏnscieŭs] *adj.* non conscio; ignorante.
Unconsen'ting, [eŭncŏnsĕntĭng] *adj.* che non acconsente.
Unconsid'ered, [eŭncŏnsĭdeŭr'd] *adj.* inconsiderato.
Uncon'sonant, [eŭncŏnsonănt] *adj.* incompatibile; incongruo.
Uncon'stant, [eŭncŏnstănt] *adj.* incostante (*poco usato*).
Unconstrained', [eŭncŏnstrēn'd] *adj.* non costretto, libero, volontario.
Unconstrained'ly, [eŭncŏnstrēnĕdlé] *adv.* volontariamente.
Unconstraint', [eŭncŏnstrēnte] *s.* libertà, *f.*
Unconsu'mable, [eŭncŏnsiūmabl'] *adj.* inconsumabile.
Unconsumed', [eŭncŏnsiūm'd] *adj.* non consumato; esistente.
Unconten'ted, [eŭncŏntĕntĕd] *adj.* non soddisfatto, scontento (*poco usato*).
Uncontes'table [eŭncŏntĕstabl'] *adj.* incontestabile; certo.
Uncontes'tably, [eŭncŏntĕstablé] *adv.* in modo incontestabile.
Uncontes'ted, [eŭncŏntĕstĕd] *adj.* non contestato.
Uncontradic'ted, [eŭncŏntradĭctĕd] *adj.* non contradetto.
Uncon'trite, [eŭncŏntrāite] *adj.* impenitente.
Uncontroll'able [eŭncŏntrōlabl'] *adj.* incontrovertibile.
Uncontrolled', [eŭncŏntrōl'd] *adj.* non recusabile.
Uncontrover'ted, [eŭncŏntroveŭrtĕd] *adj.* incontrastato, indubitato.
Unconver'sable, [eŭncŏnveŭrsabl'] *adj.* insociabile, impraticabile.
Unconver'sant, [eŭncŏnveŭrsănt] *adj.* insciente.
Unconver'ted, [eŭncŏnveŭrtĕd] *adj.* non convertito.
Unconvinced', [eŭncŏnvĭns'd] *adj.* non convinto.

Uncord', [eŭncŏrd] *v. a.* disciorre, snodare. (ii turacciolo.
Uncork', [eŭncŏrche] *v. a.* cavare
Uncorrect', [eŭncŏrĕct] *adj.* incorretto, difettoso.
Uncorrec'ted, [eŭncŏrĕctĕd] *adj.* scorretto.
Uncor'rigible, [eŭncŏrĭdgibl'] *adj.* incorrigibile (*poco usato*).
Uncorrupt', **Uncorrup'ted,** [eŭncŏreŭpt, eŭncŏreŭptĕd] *adj.* incorrotto, integro.
Uncorrup'tedness, [eŭncŏreŭptĕdnĕs] *vedi* Uncorruptness.
Uncorrupt'ly [eŭncŏreŭptlé] *adv.* incorrottamente.
Uncorrupt'ness, [eŭncŏreŭptnĕs] *s.* incorruttibilità, *f.*
Uncoun'selable, [eŭncaoūnsĕlabl'] *adj.* da non consigliarsi.
Uncoun'table, [eŭncaōuntabl'] *adj.* innumerabile.
Uncoun'terfeit, [eŭncaoūnteŭrfĭt] *adj.* genuino, puro, naturale.
Uncoup'le, [eŭncheŭp'l] *v. a.* sciogliere.
Uncour'teous, [eŭncheŭrtceŭs] *adj.* scortese, incivile.
Uncour'teously, [eŭncheŭrtceŭslé] *adv.* scortesemente, incivilmente.
Uncourt'liness, [eŭncōrtelinĕs] *s.* scortesia, inciviltà, *f.*
Uncourt'ly, [eŭncōrtelé] *adj.* scortese, incivile.
Uncouth', [eŭncūth²e] *adj.* strano, straordinario; rozzo.
Uncouth'ly, [eŭncūth²lé] *adv.* stranamente; rozzamente.
Uncouth'ness, [eŭncūth²nĕs] *s.* rustichezza, goffaggine; bizzarria, *f.*
Uncov'enanted, [eŭncheŭvenăntĕd] *adj.* non promesso.
Uncov'er, [eŭncheŭveŭr] *v. a.* scoprire.
Uncreate', [eŭncriēte] *v. a.* annichilare; distruggere.
Uncrea'ted, [eŭncriēted] *adj.* increato.
Uncred'itableness, [eŭncrĕditabl'nĕs] *s.* discredenza, *f.*
Uncropped', [eŭncrŏp'd] *adj.* non mietuto, non raccolto.
Uncrossed', [eŭncrōs'd] *adj.* non cancellato.
Uncrow'ded, [eŭncraoūdĕd] *adj.* non affollato.
Uncrown', [eŭcraōun] *v. a.* levar la corona, privare del trono, deporre.
Unc'tion, [eŭncscieŭn] *s.* unzione, *f.*; ugnimento, *m.*
Unctuos'ity, [eŭnctciuŏsité] *s.* untuosità, *f.*
Unc'tuous, [eŭnctciuĕŭs] *adj.* untuoso, olioso.
Unc'tuousness, [eŭnctciuĕŭsnĕs] *s.* untuosità, grassezza, *f.*
Unculled', [eŭncheŭl'd] *adj.* non raccolto.

Uncul'pable, [eŭncheŭlpabl'] *adj.* incolpabile, innocente.
Uncul'tivated, [eŭncheŭltivetĕd] *adj.* non coltivato, incolto.
Uncum'bered, [eŭncheŭmbeŭr'd] *adj.* sgomberato.
Uncu'rable, [eŭnchiūrabl'] *adj.* incurabile.
Uncur'bable, [eŭncheŭrbabl'] *adj.* indomabile; indocile.
Uncurbed', [eŭcheŭrb'd] *adj.* indomito; licenzioso.
Uncurl', [eŭncheŭrl] *v. a.* disfare i ricci; -, *v. n.* disfarsi.
Uncurse', [eŭncheŭrse] *v. a.* levare la maledizione (*poco usato*).
Uncut', [eŭncheŭt] *adj.* non tagliato, intero.
Undam', [eŭndăm] *v. n.* aprire la cateratta.
Undam'aged, [eŭndămēdg'd] *adj.* non danneggiato, non guasto; intero.
Undamped', [eŭmdămp'd] *adj.* non depresso.
Undaun'table, [eŭndāntabl'] *adj.* coraggiosissimo.
Undaun'ted, [eŭndāntēd] *adj.* intrepido; fermo, risoluto.
Undaun'tedly, [eŭndāntĕdlé] *adv.* intrepidamente.
Undaun'tedness, [eŭndāntĕdnĕs] *s.* intrepidezza, intrepidità; arditezza, *f.*
Undaz'zled, [eŭndăzl'd] *adj.* non abbagliato.
Undebauched', [eŭndibōtsc'd] *adj.* non dissoluto, non corrotto.
Undec'agon, [eŭndĕcagheŭn] *s.* (*geom.*) undecagono, *m.*
Undecayed', [eŭndichē'd] *adj.* non consumato, non diminuito; esistente.
Undecay'ing, [eŭndichēĭng] *adj.* durabile; inalterabile.
Undecei'vable, [eŭndisīvabl'] *adj.* che non si può sgannare.
Undeceive', [eŭndisīve] *v. a.* sgannare, cavare d' inganno.
Unde'cency, [eŭndīsĕnsé] *s.* indecenza, sconvenevolezza, *f.* (*poco usato*).
Unde'cent, [eŭndīsĕnt] *adj.* indecente, sconvenevole (*poco usato*).
Unde'cently, [eŭndīsĕntlé] *adv.* indecentemente, sconvenevolmente (*poco usato*).
Undeci'ded, [eŭndīsaīdĕd] *adj.* indeciso, indeterminato.
Undeci'sive, [eŭndīsaīsīv] *adj.* non decisivo, non conclusivo.
Undeck', [eŭndĕc] *v. a.* privare d' ornamenti.
Undecked', [eŭndĕc'd] *adj.* senza ornamenti.
Undecli'nable, [eŭndiclaīnabl'] *adj.* indeclinabile, invariabile.
Undeclined', [eŭndiclaīn'd] *adj.* indeclinato.

Unded'icated, [eŭndĕdichetĕd] *adj.* non dedicato.
Undefaced', [eŭndifes'd] *adj.* non scancellato.
Undefea'sible, [eŭndifīzibl'] *adj.* che non si può annullare.
Undefen'ded, [eŭndifĕndĕd] *adj.* non difeso, senza difesa.
Undefied', [eŭndifaī'd] *adj.* non isfidato.
Undefiled', [eŭndīfaīl'd] *adj.* intemerato, immaculato, puro.
Undefi'nable , [eŭndifaīnabl'] *adj.* non definibile.
Undefined', [eŭndifaīn'd] *adj.* indefinito, non circoscritto.
Undeformed', [eŭndiform'd] *adj.* non deforme.
Undefrayed' , [eŭndifrē'd] *adj.* non spesato.
Undejec'ted, [eŭndidgĕctĕd] *adj.* non sgomentato; intrepido.
Undelib'erated, [eŭndilībiretĕd] *adj.* indeliberato, inconsiderato.
Undeligh'ted, [eŭndelaītĕd] *adj.* non dilettato, non trattenuto.
Undelight'ful, [eŭndīlaītfŭl] *adj.* spiacevole, insipido, annojoso.
Undemol'ished, [eŭndimolīsc'd] *adj.* non demolito.
Undemon'strable, [eŭndimŏnstrabl'] *adj.* indimostrabile.
Undeni'able, [eŭndīnaīabl'] *adj.* innegabile, incontrastabile.
Undeni'ably , [eŭndīnaīablé] *adv.* innegabilmente, incontrastabilmente.
Undepen'ding, [eŭndipĕndĭng] *adj.* indipendente.
Undeplored', [eŭndiplōr'd] *adj.* non deplorato.
Undepraved', [eŭndiprēv'd] *adj.* incorrotto, innocente.
Undeprived', [eŭndipraīv'd] *adj.* non privato, non spogliato.
Un'der, [eŭndeŭr] *prep. & adv.* sotto, al di sotto; dopo; abbasso; meno, di meno; *over or* -, più o meno; - *color*, sotto pretesto; *to go* -, andar di sotto; *to keep* -, tener sotto, tener corto; *to tread-foot*, calpestare.
Underac'tion, [eŭndeŭrăcscieŭn] *s.* azione subordinata, azione inferiore, *f.*
Under-age', [eŭndeŭrēdge] *s.* minorità, età di pubertà, *f.*
Undera'gent, [eŭndeŭrēdgĕnt] *s.* sotto agente.
Underbear', [eŭndeŭrbēre] *v. a. irr.* sopportare, tollerare.
Underbid', [eŭndeŭrbīd] *v. a. irr.* offerire meno del giusto valore.
Underbind', [eŭndeŭrbaīnd] *v. a. irr.* legar per di sotto.
Underbut'ler [eŭndeŭrbeŭtleŭr] *s.* sottobottigliere, *m.*
Underclerk', [eŭndeŭrclĕrc] *s.* sottosegretario, sottoproposto; sostituto, *m.*
Underdo', [eŭndeŭrdū] *v. a. irr.* fare meno, trascurare.
Underdone', [eŭndeŭrdeŭn] *adj.* non ben cotto.
Underfel'low, [eŭndeŭrfĕlō] *s.* briccone, guidone, *m.*
Underfil'ling, [eŭndeŭrfīlĭng] *s.* parte inferiore (d'un edificio), *f.*
Underfoot', [eŭndeŭrfŭt] *adv.* sottopiedi.
Underfur'nish, [eŭndeŭrfeŭrnĭsce] *v. a.* non provvedere d'assai.
Undergird', [eŭndeŭrgheŭrd] *v. a. irr.* cignere per di sotto.
Undergo', [eŭndeŭrgō] *v. a. irr.* soffrire; sostenere.
Undergov'ernor [eŭndeŭrgheŭveŭrneŭr] *s.* sottogovernatore.
Undergrad'uate, [eŭndeŭrgrăduēte] *s.* uno che non ha ancora preso il grado nell'università.
Underground' [eŭndeŭrgraōund] *s.* cavità, *f.*; sotterraneo, *m.*
Undergrowth', [eŭndeŭrgrōth²e] *s.* bosco ceduo, *m.*
Underhand', [eŭndeŭrhănd] *adj.* clandestino, segreto; - *dealings*, *s. pl.* pratiche segrete, *f. pl.*
Underhand', [eŭndeŭrhănd] *adv.* sottomano, di soppiatto.
Underived' , [eŭndīraīv'd] *adj.* non derivato.
Underkee'per, [eŭndeŭrchīpeŭr] *s.* sottoguardiano, *m.*
Underla'borer , [eŭndeŭrlēbeŭreŭr] *s.* manovale, *m.*
Underlay', [eŭndeŭrlé] *v. a. irr.* sottoporre; appuntellare.
Underlay'er, [eŭndeŭrlēeŭr] *s.* puntello, sostegno, *m.*
Underlet', [eŭndeŭrlĕt] *v. a* subaffittare.
Underlieuten'ant, [eŭndeŭrlĕftĕnănt] *s.* sottotenente, *m.*
Underline', [eŭndeŭrlaīne] *v. a.* interlineare; scrivere sotto.
Un'derling , [eŭndeŭrlĭng] *s.* piccolo agente; partigiano vile, *m.*
Underlip', [eŭndeŭrlĭp] *s.* labbro di sotto, *m.*
Undermas'ter [eŭndeŭrmāsteŭr] *s.* sottomaestro, *m.*
Undermine', [eŭndeŭrmaīne] *v. a.* minare, contramminare, distruggere.
Undermi'ner, [eŭndeŭrmāineŭr] *s.* minatore; marrajuolo, *m.*
Un'dermost, [eŭndeŭrmōst] *adj.* infimo, più basso.
Underneath', [eŭndeŭrnith²e] *prep.* di sotto, sotto.
Underof'ficer, [eŭndeŭrŏfiseŭr] *s.* sottuffiziale, *m.*
Underog'atory, [eŭndirŏgateŭré] *adj.* non derogatorio.
Un'derpart, [eŭndeŭrpărt] *s.* parte subordinata, *f.*
Underpet'ticoat, [eŭndeŭrpĕticōte] *s.* gonnellino, *m.*; sottana, *f.*
Underpin', [eŭndeŭrpĭn] *v. a* puntellare.
Un'derplot, [eŭndeŭrplŏt] *s.* intreccio d'una commedia, episodio, *m.*; cospirazione, *f.*
Underpraise', [eŭndeŭrprōze] *v. a.* spregiare, disprezzare.
Underpri'or, [eŭndeŭrprāieŭr] *s.* sottopriore, *m.*
Underprize', [eŭndeŭpraīze] *v. a.* stimar meno del valore; vilipendere.
Underprop', [eŭndeŭrprŏp] *v. a.* puntellare, sostenere.
Underpropor'tioned, [eŭndeŭrprōpŏrsceŭn'd] *adj.* sproporzionato.
Underrate', [eŭndeŭrrēté] *v. a.* disprezzare; vilipendere, avvilire.
Undersec'retary, [eŭndeŭrsĕcretăré] *s.* sottosegretario, *m.*
Undersell', [eŭndeŭrsĕl] *v. a. irr.* vendere per meno.
Undersel'ling, [eŭndeŭrsĕlĭng] *s.* vendita fatta a vil prezzo, *f.*
Underser'vant, [eŭndeŭrseŭrvănt] *s.* servitore basso, *m.*
Underset', [eŭndeŭrsĕt] *v. a. irr.* mettere di sotto; puntellare, appoggiare, sostenere.
Underset'ter, [eŭndeŭrsĕteŭr] *s.* puntello, sostegno; piedestallo, *m.*
Undersher'iff, [eŭndeŭrscĕrĭf] *s.* sottosceriffo, *m.*
Undersher'iffry, [eŭndeŭrscĕrĭfré] *s.* uffizio di sottosceriffo, *m.*
Undershot', [eŭndeŭrsciŏt] *adj.* mosso dall'acqua di sotto.
Understand', [eŭndeŭrstănd] *v. a. irr.* intendere, comprendere; esser avvisato, esser informato; credere; *to give to* -, dare ad intendere; *to - one's self*, conoscersi.
Understan'ding, [eŭndeŭrstăndĭng] *adj.* intelligente, saputo.
Understan'ding, [eŭndeŭrstăndĭng] *s.* intelletto; intendimento, *m.*; intelligenza; corrispondenza, *f.*
Understan'dingly [eŭndeŭrstăndĭnglé] *adv.* con intelligenza, con giudizio.
Understrap'per, [eŭndeŭrstrăpeŭr] *s.* piccolo agente; uomo da poco, *m.*
Undertake', [eŭndeŭrtēche] *v. a. irr.* intraprendere; impegnarsi; -, *v. n. irr.* ingerirsi, intromettersi, impacciarsi.
Underta'ker, [eŭndeŭrtēcheŭr] *s.* intraprenditore; agente, *m.*
Underta'king, [eŭndeŭrtēchĭng] *s.* impresa, *f.*; intraprendimento, *m.*
Underten'ant, [eŭndeŭrtĕnănt] *s.* sottopigionale, *m.*

Undertreas'urer, [eŭndeŭrtrĕg-eŭreŭr] *s.* vice-tesoriere, *m.*
Undervalua'tion[eŭndeŭrvăliŭ-ĕsciĕŭn] *s.* svilimento del prezzo, *m.*
Underval'ue, [eŭndeŭrvăliŭ] *s.* vil prezzo; sprezzamento, biasimo, *m.*
Underval'ue,[eŭndeŭrvăliŭ]*v. a.* disprezzare, vilipendere.
Underval'uer,[eŭndeŭrvăliŭeŭr] *s.* disprezzatore, spregiatore,*m.*
Underval'uingly, [eŭrdeŭrvăliŭinglĕ] *adv.* con disprezzo.
Un'derwood, [eŭndeŭrouōud] *s.* bosco ceduo, *m.*; arbusti piccoli, *m. pl.*
Un'derwork, [eŭndeŭrouōueŭrc] *s.* affari di poco momento,*m. pl.*
Underwork', [eŭndeŭrouōueŭrc] *v. a. irr.* contramminare, spiantare.
Underwork'man,[eŭndeŭrouōueŭrcmăn] *s.* artigiano inferiore, manovale, *m.*
Underwrite', [eŭndeŭrrāĭte] *v. a. irr.* sottoscrivere.
Underwri'ter, [eŭndeŭrrāĭteŭr] *s.* assicuratore, mallevadore,*m.*
Undescribed', [eŭndĕscraĭb'd] *adj.* non descritto.
Undescried', [eŭndĕscrāĭ'd] *adj.* non veduto.
Undeserved', [eŭndĭzeŭrv'd] *adj.* immeritevole.
Undeser'vedly,[eŭndĭzeŭrvĕdlĕ] *adv.* immeritamente.
Undeser'vedness, [eŭndĭzeŭrvĕdnĕs] *s.* indegnità, *f.*
Undeser'ver, [eŭndĭzeŭrveŭr] *s.* uomo di niun merito, *m.*
Undeser'ving, [eŭndĭzeŭrvĭng] *adj.* non meritevole, indegno.
Undeser'vingly, [eŭndĭzeŭrvĭnglĕ] *adv.* immeritamente.
Undesigned', [eŭndizaĭnd] *adj.* non disegnato, senza intento; involontario.
Undesign'edly, [eŭndizaĭnĕdlĕ] *adv.* senza intenzione.
Undesign'edness, [eŭndizaĭnĕdnĕs] *s.* schiettezza, sincerità, *f.*
Undesign'ing, [eŭndizaĭnĭng] *adj.* schietto, sincero.
Undesi'rable, [eŭndizaĭrabl'] *adj.* da non desiderarsi.
Undesired', [eŭndizaĭr'd] *adj.* non desiderato.
Undestroy'able,[eŭndistroĭabl'] *adj.* da non distruggersi.
Undestroyed', [eŭndistroĭ'd] *adj.* non distrutto.
Undeter'minable, [eŭnditeŭrminab'l] *adj.* da non determinarsi.
Undeter'minate, [eŭnditeŭrminetĕ] *adj.* indeterminato; irresoluto.
Undeter'minateness, **Undetermina'tion**, [eŭnditeŭrminetenĕs, eŭnditeŭrminēscieŭn] *s.* incertezza, dubbiezza, *f.*
Undeter'mined[eŭnditeŭrmĭn'd] *adj.* indeterminato, indeciso; incerto.
Unde'viating, [eŭndīvietĭng] *adj.* fermo, risoluto.
Undevo'ted, [eŭndivōtĕd] *adj.* non dedicato.
Undevout'ly,[eŭndīvaoūtlĕ]*adv.* indivotamente.
Undiges'ted, [eŭndidgĕstĕd]*adj.* indigesto, crudo.
Undig'nified, [eŭndĭgnifaĭ'd] *adj.* mancante di dignità.
Undimin'ishable, [eŭndimĭnĭscabl'] *adj.* incapace di diminuzione. (*adj.* non diminuito.
Undimin'ished, [eŭndimĭnĭsc'd]
Undipped', [eŭndĭp'd] *adj.* non tuffato.
Undirec'ted, [eŭndīrĕctĕd] *adj.* non diretto, indiretto.
Undiscerned', [eŭndĭsceŭrn'd] *adj.* inosservato.
Undiscer'nedly[eŭndĭseŭrnĕdlĕ] *adv.* impercettibilmente.
Undiscer'nible,[eŭndĭseŭrnibl'] *adj.* impercettibile, invisibile.
Undiscer'nibleness,[eŭndĭseŭrnibl'nĕs] *s.* impercettibilità, *f.*
Undiscer'nibly[eŭndĭseŭrniblĕ] *adv.* in modo impercettibile.
Undiscer'ning, [eŭndĭseŭrnĭng] *adj.* non giudizioso.
Undis'ciplined, [eŭndĭsiplĭn'd] *adj.* indisciplinato.
Undiscov'erable, [eŭndĭscheŭveŭrabl] *adj.* da non scoprirsi.
Undiscov'ered, [eŭndĭscheŭveŭr'd] *adj.* non scoperto.
Undiscreet', [eŭndĭscrītĕ] *adj.* indiscreto, sconsiderato (*poco usato*).
Undiscreet'ly, [eŭndiscrītelĕ] *adv.* indiscretamente (*poco usato*).
Undisguised', [eŭndĭsghāiz'd] *adj.* non mascherato; sincero, franco, schietto.
Undishon'ored,[eŭndĭshōneŭr'd] *adj.* non disonorato.
Undismayed', [eŭndĭsmēdĕ] *adj.* intrepido, coraggioso.
Undispersed', [eŭndĭspeŭrs'd] *adj.* non sparso.
Undisposed', [eŭndĭspōz'd] *adj.* non ancora disposto.
Undispu'ted,[eŭndĭspiūtĕd] *adj.* incontrastato, evidente.
Undissem'bled, [eŭndĭsĕmbl'd] *adj.* non dissimulato, non finto, non celato; vero.
Undissol'vable, [eŭndĭzŏlvabl'] *adj.* indissolubile.
Undissolved', [eŭndĭzŏlv'd] *adj.* non strutto.
Undistem'pered, [eŭndĭstĕmpeŭr'd] *adj.* esente da malattia.
Undistin'guishable, [eŭndĭstĭnguĭsciabl'] *adj.* indistinguibile.
Undistin'guishably, [eŭndĭstĭnguĭsciablĕ] *adv.* indistintamente.
Undistin'guished, [eŭndĭstĭnguĭsced] *adj.* indistinto, confuso.
Undistrac'ted, [eŭndĭstrăctĕd] *adj.* non distratto.
Undistrac'tedly, [eŭndĭstrăctĕdlĕ] *adv.* senza distrazione.
Undisturbed', [eŭndĭsteŭrb'd] *adj.* tranquillo, placido.
Undistur'bedly, [eŭndĭsteŭrbĕdlĕ] *adv.* senza disturbo, tranquillamente.
Undistur'bedness, [eŭdĭsteŭrbĕdnĕs] *s.* tranquillità, *f.*
Undivi'dable, [eŭndivaĭdabl'] *adj.* indivisibile, inseparabile.
Undivi'ded, [eŭndivaĭdĕd] *adj.* indiviso, intero.
Undivorced', [eŭndivōrs'd] *adj.* non separato.
Undivulged', [eŭndiveŭldg'd] *adj.* non promulgato.
Undo', [eŭndū] *v. a. irr.* disfare; sciorre.
Undo'er, [eŭndūeŭr] *s.* distruggitore, *m.*
Undo'ing, [eŭndūĭng] *adj.* distruttivo, pernizioso.
Undo'ing, [eŭndūĭng] *s.* disfacimento, *m.*; perdita, rovina, *f.*
Undoub'ted, [eŭndaoūtĕd] *adj.* indubitato, certo.
Undoub'tedly, [eŭndaoūtĕdlĕ] *adv.* indubitatamente, certamente.
Undoub'ting, [eŭndaoūtĭng]*adj.* che è senza dubbio, certo.
Undrain'able, [eŭndrēneabl'] *adj.* inesauribile.
Undraw', [eŭndrŏ] *v. a. irr.* tirare; aprire.
Undrawn', [eŭndrŏn] *adj.* non tirato, non aperto.
Undread'ed, [eŭndrĕdĕd] *adj.* non temuto.
Undreamed', [eŭndrīm'd] *adj.* non imaginato, non sognato; inopinato.
Undress', [eŭndrĕs] *s.* abito di camera, abito della mattina,*m.*
Undress', [eŭndrĕs] *v. a.* svestire; spogliare.
Undried', [eŭndrāĭ'd] *adj.* non seccato, non secco.
Undriv'en, [eŭndrĭv'n] *adj.* non cacciato; non impulso, senza moto.
Undros'sy, [eŭndrŏsé] *adj.* non feccioso; purgato.
Undu'bitable, [eŭndiūbĭtabl'] *adj.* indubitabile (*poco usato*).
Undue', [eŭndiū] *adj.* indebito ingiusto. (bitamente.
Undue'ly, [eŭndiūlé] *adv.* inde-
Un'dulary, [eŭndiularé] *adj.* ondeggiante, fluttuante.
Un'dulate, [eŭndiulete] *v. a. & n.* ondeggiare.

Undula'tion, [eŭndiulēscieŭn] *s.* ondulazione, *f.*
Un'dulatory, [eŭndiuletĕuré] *adj.* ondulatorio, ondeggiante.
Undu'ly, [eŭndiūlé] *adv.* indebitamente; impropriamente.
Undu'teous,Undu'tiful,[eŭndiūtiĕŭs, eŭndiūtifŭl] *adj.* disubbidiente, irreverente.
Undu'tifully,[eŭndiūtifŭlé] *adv.* disubbidientemente.
Undu'tifulness,[eŭndiūtifŭlnĕs] *s.* disubbidienza, irreverenza, *f.*
Undyed', [eŭndāi'd] *adj.* non tinto, senza esser tinto.
Undy'ing, [eŭndaĭing] *adj.* immortale.
Unearned', [eŭneŭrn'd] *adj.* non guadagnato.
Unearth',[eŭneŭrth²] *v. a.* cacciar fuori da una tana (detto di volpi &c).
Unearth'ly, [eŭneŭrth²lé] *adj.* non terrestre.
Unea'sily, [eŭnīzilé] *adv.* disagiatamente; inquietamente.
Unea'siness, [eŭnīzinĕs] *s.* disagio, *m.*; incomodità; inquietudine, *f.*
Unea'sy, [eŭnīzé] *adj.* disagiato, incomodo; inquieto, agitato; penoso, travagliato.
Unea'ten, [eŭnīt'n] *adj.* non mangiato.
Uned'ifying, [eŭnĕdifaĭing] *adj.* poco edificante.
Uned'ucated, [eŭnĕdiuchetĕd] *adj.* non educato.
Uneffec'tual, [eŭnĕfĕctiuăl] *adj.* inefficace.
Unelec'ted, [eŭnīlĕctĕd] *adj.* non eletto. (ineleggibile.
Unel'igible, [eŭnĕlĭdgibl'] *adj.*
Unemployed',[eŭnĕmplŏĭ'd] *adj.* disoccupato, sfaccendato.
Unemp'tiable, [eŭnĕmptiabl'] *adj.* inesauribile.
Unenchan'ted, [eŭnĕnciăntĕd] *adj.* non incantato.
Unendowed', [eŭnĕndaoū'd] *adj.* non dotato.
Unengaged',[eŭnĕnghĕdg'd] *adj.* non impiegato, disoccupato; non appropriato.
Unenjoyed', [eŭnĕndgiŏĭ'd] *adj.* non ottenuto, non posseduto.
Unenjoy'ing, [eŭnĕndgiŏĭing] *adj.* non possedente, non godente.
Unenlarged',[eŭnĕnlārdg'd] *adj.* non aggrandito, limitato; contratto.
Unenligh'tened,[eŭnĕnlaĭtĕn'd] *adj.* non illuminato; ignorante.
Unenslaved', [eŭnĕnslev'd] *adj.* non sottomesso, libero.
Unentan'gle, [eŭnĕntăngl'] *v. a.* districare, staccare, sbrigare.
Unentertain'ing, [eŭnĕnteŭrtĕning] *adj.* che non diverte, poco ricreativo.
Unenthralled', [eŭnĕnth²rŏl'd] *adj.* libero.
Unentombed',[eŭntĕntūm'd]*adj.* insepolto. (invidiato.
Unen'vied, [eŭnĕnvĭd] *adj.* non
Une'quable, [eŭnīquabl'] *adj.* differente, non conforme.
Une'qual, [eŭnīquăl] *adj.* ineguale, disuguale.
Une'qualed, [eŭnīquăl'd] *adj.* incomparabile, non paragonabile.
Unequal'ity, [eŭnīquŏlité] *s.* inegualità, disuguaglianza, *f.*
Une'qually, [eŭnīquălé] *adv.* inegualmente, disugualmente.
Une'qualness, [eŭnīquălnĕs] *s.* inegualità, imparità, *f.*
Uneq'uitable,[eŭnĕquitabl'] *adj.* iniquo, ingiusto.
Unequiv'ocal,[eŭnīquĭvŏcăl]*adj.* non equivoco.
Uner'rable, [eŭnĕrabl'] *adj.* infallibile.
Uner'rableness, [eŭnĕrabl'nĕs] *s.* infallibilità, certezza, *f.*
Uner'ring, [eŭnĕrĭng] *adj.* infallibile; certo.
Uner'ringly, [eŭnĕrĭnglé] *adv.* infallibilmente.
Unespied', [eŭnĕspāi'd] *adj.* non scoperto, inosservato.
Unessayed', [eŭnĕsē'd] *adj.* non esperimentato.
Unessen'tial,[eŭnĕsĕnsciăl]*adj.* non essenziale.
Unestab'lished,[eŭnĕstăblĭsced] *adj.* non stabilito, non fondato.
Unes'timable, [eŭnĕstimabl'] *adj.* inestimabile (*poco usato*).
Une'ven, [eŭnīv'n] *adj.* ineguale; capriccioso.
Une'venly, [eŭnīv'nlé] *adv.* inegualmente, disugualmente.
Une'venness, [eŭnīvn'nĕs] *s.* inegualità, *f.*
Unev'itable, [eŭnĕvitabl'] *adj.* inevitabile (*poco usato*).
Unexam'ined, [eŭnĕgzămĭn'd] *adj.*non esaminato, senza esame.
Unexam'pled, [eŭnĕgzāmpl'd] *adj.* senza esempio.
Unexcep'tionable, [eŭnĕcsĕpsceŭnabl'] *adj.* non soggetto ad alcuna objezione, accettabile, valido.
Unexcep'tionableness, [eŭnĕcsĕpsceŭnabl'nĕs] *s.* qualità di ciò che non è soggetto ad alcuna objezione, *f.*
Unexcep'tionably, [eŭnĕcsĕpsceŭnablé] *adv.* in modo irreprensibile.
Unexcog'itable, [eŭnĕcscŏdgitabl'] *adj.* inescogitabile.
Unexcu'sable, [eŭnĕcschiūsabl'] *adj.* inescusabile (*poco usato*).
Unex'ecuted, [eŭnĕcsichiutĕd] *adj.* che non è stato eseguito.
Unexem'plified, [eŭnĕgzĕmplĭfāi'd] *adj.* senza esempio.
Unexempt', [eŭnĕgzĕmpt] *adj.* non privilegiato.
Unex'ercised, [eŭnĕcseŭrsāiz'd] *adj.* senza pratica, inesperto.
Unexhaus'ted, [eŭnĕgzōstĕd] *adj.* non esausto.
Unexpan'ded, [eŭnĕcspăndĕd] *adj.* non disteso, non dilatato.
Unexpec'ted, [eŭnĕcspĕctĕd] *adj.* inaspettato, non immaginato; inopinato, improvviso.
Unexpec'tedly,[eŭnĕcspĕctĕdlé] *adv.* inopinatamente, all' improvviso.
Unexpec'tedness, [eŭnĕcspĕctĕdnĕs] *s.* prontezza inaspettata, *f.*; caso subito, *m.*
Unexpe'dient, [eŭnĕcspīdiĕnt] *adj.*inopportuno,inconveniente.
Unexpen'sive, [eŭnĕcspĕnsĭv] *adj.* non costoso.
Unexpe'rienced, [eŭnĕcspīriĕns'd] *adj.* non sperimentato.
Unexpert', [eŭnĕcspeŭrt] *adj.* inesperto, senza pratica.
Unexpert'ly, [eŭnĕcspeŭrtlé] *adv.* in modo inesperto, da novizio.
Unexpert'ness[eŭnĕcspeŭrtnĕs] *s.* inesperienza, imperizia, *f.*
Unex'plicable, [eŭnĕcsplicabl'] *adj.* inesplicabile (*poco usato*).
Unexplored', [eŭnĕcsplōr'd] *adj.* non esplorato, non esaminato. (non esposto.
Unexposed', [eŭnĕcspōz'd] *adj.*
Unexpres'sible, Unexpres'sive, [eŭnĕcsprĕsibl', eŭnĕscsprĕsĭv] *adj.* inesprimibile, ineffabile.
Unexten'ded, [eŭnĕcstĕndĕd] *adj.* non disteso.
Unextin'guishable, [eŭnecstĭnguĭsciabl'] *adj.* inestinguibile.
Unextin'guished, [eŭnĕcstĭnguĭsced] *adj.* non estinto, non ammortito.
Unfa'ded, [eŭnfēdĕd] *adj.* non sfiorito, non appassito.
Unfa'ding, [eŭnfēdĭng] *adj.* sempre florido.
Unfail'able, [eŭnfēlabl'] *adj.* infallibile.
Unfail'ableness,[eŭnfēlabl'nĕs] *s.* infallibilità, *f.*
Unfai'ling, [eŭnfēlĭng] *adj.* infallibile, sicuro.
Unfai'lingness, [eŭnfēlĭngnĕs] *s.* infallibilità, *f.*
Unfair', [eŭnfēre] *adj.* ingiusto, disonesto.
Unfair'ly, [eŭnfērelé] *adv.* ingiustamente, disonestamente.
Unfair'ness, [eŭnfērenĕs] *s.* ingiustizia, *f.*
Unfaith'ful, [eŭnfēth²fŭl] *adj.* perfido, infedele.
Unfaith'fully, [eŭnfēth²fŭlé] *adv.* perfidamente, infedelmente.
Unfaith'fulness, [eŭnfēth²fŭlnĕs] *s.* perfidia, infedeltà, *f.*

Unfamil'iar, [eŭnfamĭliăr] *adj.* non comune, straordinario.
Unfash'ionable[eŭnfăsceŭnabl'] *adj.* non alla moda.
Unfash'ionableness[eŭnfăsceŭnabl'nĕs] *s.* deviamento dalla moda, *m.*
Unfash'ionably[eŭnfăsceŭnablé] *adj.* non conforme alla moda.
Unfash'ioned , [eŭnfăsceŭn'd] *adj.* informe, sformato.
Unfas'ten,[eŭnfăs'n] *v. a.* sciorre; disfare, disunire.
Unfa'thered,[eŭnfăth'eŭr'd]*adj.* senza padre.
Unfath'omable, [eŭnfăth'eŭmabl] *adj.* senza fondo; impenetrabile.
Unfath'omableness, [eŭnfăth'eŭmablnĕs] *s.* qualità di ciò che è inscandagliabile, *f.*
Unfath'omably, [eŭnfăth'eŭmablé] *adv.* in modo impenetrabile.
Unfath'omed, [eŭnfăth'eŭm'd] *adj.* che non è scandagliato.
Unfatigued', [eŭnfatigh'd] *adj.* indefesso, non stancato.
Unfa'vorable , [eŭnfĕveŭrabl'] *adj.* sfavorevole; avverso.
Unfa'vorably , [eŭnfĕveŭrablé] *adv.* disfavorevolmente, avversamente. (temuto.
Unfeared', [eŭnfīr'd] *adj.* non
Unfea'sible, [eŭnfīzibl'] *adj.* impraticabile.
Unfeath'ered, [eŭnfĕth'eŭr'd] *adj.* non piumato.
Unfea'tured, [eŭnfĭtcŭr'd] *adj.* deforme. (sciuto.
Unfed', [eŭnfĕd] *adj.* non pa-
Unfeed', [eŭnfīde] *adj.* non pagato, senza salario.
Unfeel'ing, [eŭnfīlĭng] *adj.* insensibile.
Unfeel'ingly, [eŭnfīlĭnglé] *adv.* insensibilmente.
Unfeel'ingness, [eŭnfīlĭngnĕs] *s.* insensibilità, *f.*
Unfeigned', [eŭnfēn'd] *adj.* non finto; sincero.
Unfeign'edly, [eŭnfēnĕdlé] *adv.* sinceramente, veramente.
Unfeign'edness, [eŭnfēnĕdnĕs] *s.* sincerità, schiettezza, *f.*
Unfelt', [eŭnfĕlt] *adj.* non sentito; insensibile.
Unfenced', [eŭnfĕns'd] *adj.* senza siepe; non fortificato.
Unfermen'ted, [eŭnfeŭrmĕntĕd] *adj.* non fermentato.
Unfer'tile, [eŭnfeŭrtaĭle] *adj.* infertile, infecondo, sterile.
Unfet'ter, [eŭnfĕteŭr] *v. a.* togliere i ceppi, scatenare; liberare. (non figurato.
Unfig'ured, [eŭnfīgheŭr'd] *adj.*
Unfil'ial, [eŭnfīliăl] *adj.* indegno d' un figliuolo.
Unfilled', [eŭnfīl'd] *adj.* non empito, voto.
Unfin'ished , [eŭnfĭnĭsc'd] *adj.* non finito, incompiuto, imperfetto.
Unfirm', [eŭnfeŭrm] *adj.* infermo, debole (*poco usato*).
Unfit', [eŭnfĭt] *adj.* inetto, incapace, inabile; improprio, sconvenevole; *it is* -, non conviene.
Unfit', [eŭnfĭt] *v. a.* rendere incapace, disabilitare.
Unfit'ly, [eŭnfĭtlé] *adv.* sconvenevolmente, impropriamente, malamente.
Unfit'ness, [eŭnfĭtnĕs] *s.* incapacità; sconvenevolezza, *f.*
Unfit'ting, [eŭnfĭtĭng] *adj.* sconvenevole, disdicevole.
Unfix', [eŭnfĭcs] *v. a.* slegare, distaccare; render fluido, liquefare. (fisso; errante.
Unfixed', [eŭnfĭcs'd] *adj.* non
Unfix'edness, [eŭnfĭcsĕdnĕs] *s.* instabilità, incostanza.
Unflag'ging, [eŭnflăghĭng] *adj.* instancabile, indefesso.
Unfledged', [eŭnflĕdg'd] *adj.* senza piume.
Unfoiled', [eŭnfŏil'd] *adj.* non sottomesso, non vinto.
Unfold', [eŭnfōld] *v. a.* spiegare, sviluppare ; *to - sheep,* fare uscire le pecore dall' ovile.
Unforbid'den, [eŭnfŏrbĭd'n]*adj.* non proibito, permesso.
Unforced', [eŭnfŏrs'd] *adj.* non sforzato, libero.
Unfor'cedly, [eŭnfŏrsĕdlé] *adv.* liberamente, volontariamente.
Unfor'cible, [eŭnfŏrsibl'] *adj.* senza forza, debole.
Unforeknown', [eŭnfōrenōne] *adj.* non preconosciuto, non preveduto.
Unforeseen', [eŭnfōresīne] *adj.* non previsto ; inopinato.
Unforewarned', [eŭnfōroŭŏrn'd] *adj.* non ammonito, non avvertito.
Unfor'feited, [eŭnfŏrfĭtĕd] *adj.* non confiscato,non sequestrato.
Unforgiv'ing, [eŭnfŏrghĭvĭng] *adj.* implacabile, inesorabile.
Unforgot'ten, [eŭnfŏrgŏt'n] *adj.* non dimentico.
Unformed', [eŭnfŏrm'd] *adj.* sformato, informe.
Unforsa'ken, [eŭnfŏrsēch'n] *adj.* non abbandonato.
Unfor'tified, [eŭnfŏrtifāi'd] *adj.* non fortificato.
Unfor'tunate, [eŭnfŏrtciūnete] *adj.* sfortunato, sventurato, infelice.
Unfor'tunately,[eŭnfŏrtciūnetelé] *adv.* sfortunatamente.
Unfor'tunateness , [eŭnfŏrtciūnetenĕs] *s.* sfortuna, *f.*; infortunio, *m.*
Unfought', [eŭnfŏte] *adj.* non combattuto.
Unfouled', [eŭnfaoūl'd] *adj.* non contaminato.
Unfound', [eŭnfaōund] *adj.* non trovato, non incontrato.
Unfoun'ded, [eŭnfaoūndĕd] *adj.* non fondato.
Unfra'mable, [eŭnfrēmabl'] *adj.* che non può formarsi.
Unframed', [eŭnfrēm'd]*adj.* non formato, non modellato.
Unfre'quent, [eŭnfrīquĕnt] *adj.* infrequente.
Unfrequen'ted, [eŭnfrīquĕntĕd] *adj.* non frequentato, non visitato.
Unfre'quently, [eŭnfrīquĕntlé] *adv.* radamente, raramente.
Unfrien'ded, [eŭnfrĕndĕd] *adj.* senza amici; non protetto.
Unfriend'liness,[eŭnfrĕndlĭnĕs] *s.* poca benevolenza, *f.*
Unfriend'ly, [eŭnfrĕndlé] *adj.* non amichevole, scortese; -, *adv.* scortesemente.
Unfrock', [eŭnfrŏc] *v. a.* spogliare.
Unfro'zen, [eŭnfrōz'n] *adj.* non gelato; non rappreso.
Unfruit'ful, [eŭnfrūtefŭl] *adj.* infruttuoso, infecondo.
Unfruit'fulness[eŭnfrūtefŭlnĕs] *s.* sterilità, infecondità, *f.*
Unfulfilled', [eŭnfŭlfīl'd] *adj.* non adempiuto.
Unfurl', [eŭnfeŭrl] *v. a.* spandere, spiegare, aprire.
Unfur'nish, [eŭnfeŭrnĭsce] *v. a.* sfornire ; spogliare.
Unfur'nished, [eŭnfeŭrnĭse'd] *adj.* non mobiliato.
Ungain'ly, [eŭnghĕnelé] *adj.* sconcio, svenevole, sciamannato; -, *adv.* disacconciamente, svenevolmente.
Ungalled', [eŭngŏl'd] *adj.* non piagato, non ferito, illeso.
Ungar'risoned, [eŭngărĭseŭn'd] *adj.* che non ha guarnigione.
Ungar'tered, [eŭngărteŭr'd] *adj.* senza giarrettiere.
Ungath'ered, [eŭngăth'eŭr'd] *adj.* non raccolto.
Ungen'erated, [eŭndgĕnerĕtĕd] *adj.* non generato, increato.
Ungen'erative, [eŭndgĕnĕretĭv] *adj.* non fruttifero, sterile.
Ungen'erous , [eŭndgĕnereŭs] *adj.* non generoso, ignobile, illiberale.
Ungen'erously,[eŭndgĕnereŭslé] *adv.* illiberalmente.
Unge'nial, [eŭndgīniăl] *adj.* non geniale; malsano.
Ungenteel', [eŭndgĕntīle] *adj.* incivile, scortese.
Ungenteel'ly,[eŭndgĕntīlé] *adv.* incivilmente, scortesemente, grossolanamente, rozzamente.
Ungenteel'ness, [eŭndgĕntīlenĕs] *s.* scortesia; rozzezza, zotichezza, *f.*

Ungen'tle, [eŭndgĕntl'] *adj.* indocile, intrattabile; duro, rigoroso.
Ungen'tlemanlike, Ungen'tlemanly, [eŭndgĕntl'mănlaĭche, eŭndgĕntl'mănlé] *adj.* incivile, illiberale.
Ungen'tleness, [eŭndgĕntl'nĕs] *s.* indocilità; rigidezza, severità, *f.*
Ungent'ly, [eŭndgĕntlé] *adv.* aspramente, severamente; rozzamente.
Ungil'ded, [eŭnghĭldĕd] *adj.* non dorato.
Ungird', [eŭngheŭrd] *v. a. irr.* sciogliere la cintura.
Ungirt', [eŭngheŭrt] *adj.* scinto.
Ungiv'ing, [eŭnghĭvĭng] *adj.* illiberale; non benevolo.
Unglazed', [eŭnglēz'd] *adj.* senza vetro; senza finestre.
Unglo'rified, [eŭnglōrifaĭ'd] *adj.* non glorificato.
Unglove', [eŭngleŭve] *v. a.* levare i guanti.
Ungloved', [eŭngleŭve'd] *adj.* senza guanti.
Unglue', [eŭnglū] *v. a.* scollare.
Ungod'lily, [eŭngŏdlilé] *adv.* in modo empio, empiamente; senza religione.
Ungod'liness, [eŭngŏdlinĕs] *s.* empietà; irreligione, *f.*
Ungod'ly, [eŭngŏdlé] *adj.* empio, irreligioso.
Ungored', [eŭngōr'd] *adj.* non piagato, non ferito.
Ungorged', [eŭngŏrdg'd] *adj.* non empiuto, non sazio.
Ungot', [eŭngŏt] *adj.* non acquistato; non generato.
Ungov'ernable, [eŭngheŭveŭrnabl'] *adj.* indomabile; sfrenato.
Ungov'ernableness, [eŭngheŭveŭrnablnĕs] *s.* sfrenatezza, *f.*
Ungov'ernably, [eŭnghcŭveŭrnablé] *adv.* sfrenatamente.
Ungov'erned, [eŭnghcŭveŭrn'd] *adj.* sfrenato, licenzioso.
Ungrace'ful, [eŭngrēsefŭl] *adj.* sgraziato, svenevole.
Ungrace'fully, [eŭngrēsefŭlé] *adv.* sgraziatamente, svenevolmente.
Ungrace'fulness, [eŭngrēsefŭlnĕs] *s.* sgraziataggine, svenevolezza, *f.*
Ungra'cious, [eŭngrēscieŭs] *adj.* sgraziato, svenevole; scortese.
Ungra'ciously, [eŭngrēscieŭslé] *adv.* sgraziatamente; scortesemente.
Ungra'ciousness [eŭngrēscieŭsnĕs] *s.* sgarbatezza; inciviltà, *f.*
Ungrammat'ical, [eŭngrămăticăl] *adj.* sgrammaticato.
Ungran'ted, [eŭngrăntĕd] *adj.* non dato, non concesso.
Ungrate'ful, [eŭngrētefŭl] *adj.* ingrato, sconoscente; nojoso.
Ungrate'fully, [eŭngrētefŭlé] *adv.* ingratamente, sconoscentemente.
Ungrate'fulness, [eŭngrētefŭlnĕs] *s.* ingratitudine, sconoscenza, *f.*
Ungrat'ified, [eŭngrătifaĭ'd] *adj.* non gratificato.
Ungrav'el, [eŭngrăvĕl] *v. a.* levar la ghiaja; *fig.* rimuovere gli scrupoli.
Ungrave'ly, [eŭngrēvelé] *adv.* senza gravità, non seriamente.
Ungroun'ded, [eŭngraōŭndĕd] *adj.* malfondato.
Ungroun'dedness, [eŭngraōŭndĕdnĕs] *s.* mancanza di fondamento, *f.*
Ungrud'gingly [eŭngreŭdgĭnglé] *adv.* senza invidia, di buon cuore, lietamente.
Unguar'ded, [eŭngărdĕd] *adj.* senza difesa; negligente.
Unguard'edly, [eŭngărdĕdlé] *adv.* negligentemente.
Un'guent, [eŭnguĕnt] *s.* unguento, *m.*
Unguessed', [eŭnghĕs'd] *adj.* non conghietturato.
Ungui'ded, [eŭnghāidĕd] *adj.* non guidato.
Unguil'tiness, [eŭnghĭltinĕs] *s.* innocenza, *f.*
Unguil'ty, [eŭnghĭlté] *adj.* innocente.
Unhab'itable, [eŭnhăbitabl'] *adj.* inabitabile.
Unhaft', [eŭnhăft] *v. a.* levar il manico.
Unhal'low, [eŭnhălō] *v. a.* profanare.
Unhal'lowed, [eŭnhălō'd] *adj.* profano.
Unhal'ter, [eŭnhŏlteŭr] *v. a.* levar la cavezza.
Unhand', [eŭnhănd] *v. a.* lasciare andare le mani.
Unhan'dled, [eŭnhăndl'd] *adj.* non toccato.
Unhand'some, [eŭnhănseŭm] *adj.* laido, deforme.
Unhand'somely [eŭnhănseŭmlé] *adv.* bruttamente, incivilmente; malamente.
Unhand'someness, [eŭnhănseŭmnĕs] *s.* laidezza, bruttezza, deformità, *f.*
Unhan'dy, [eŭnhăndé] *adj.* non destro; goffo, sgraziato.
Unhanged', [eŭnhăng'd] *adj.* non impiccato.
Unhap'pily, [eŭnhăpilé] *adv.* infelicemente, sfortunatamente.
Unhap'piness, [eŭnhăpinĕs] *s.* infelicità, miseria, *f.*
Unhap'py, [eŭnhăpé] *adj.* infelice, sfortunato, misero.
Unhar'boured, [eŭnhărbeŭr'd] *adj.* non ricettato, non albergato.
Unhar'dened, [eŭnhărdn'd] *adj.* non indurito.
Unhar'dy, [eŭnhărdé] *adj.* effeminato.
Unharmed', [eŭnhărm'd] *adj.* illeso, non guastato, non piagato.
Unharm'ful, [eŭnhărm'fŭl] *adj.* non nocivo; innocente.
Unharmo'nious, [eŭnhărmōniĕŭs] *adj.* disarmonico, discordante.
Unhar'ness, [eŭnhărnĕs] *v. a.* levare gli arnesi.
Unhasp', [eŭnhăsp] *v. a.* sfibbiare.
Unhatched', [eŭnhătsc'd] *adj.* non covato, non maturato.
Unhaun'ted, [eŭnhăntĕd] *adj.* non frequentato.
Unhaz'arded, [eŭnhăzeŭrdĕd] *adj.* non azzardato, non arrischiato.
Unhealth'ful, [eŭnhĕlth²fŭl] *adj.* malsano, malaticcio, morbido; insalubre.
Unhealth'fulness, [eŭnhĕlth²fŭlnĕs] *s.* mala sanità; aria cattiva, *f.*
Unheal'thily, [eŭnhĕlth²ilé] *adv.* insalubremente.
Unheal'thiness, [eŭnhĕlth²inĕs] *s.* mala sanità, *f.*
Unheal'thy, [eŭnĕlth²é] *adj.* malsano, malaticcio; insalubre.
Unheard', [eŭnheŭrd] (*of*), *adj.* inaudito, straordinario.
Unheart', [eŭnhărt] *v. a.* scoraggiare (*poco usato*).
Unhea'ted, [eŭnhītĕd] *adj.* non riscaldato.
Unhee'ded, [eŭnhīdĕd] *adj.* non curato; negletto; di poca importanza.
Unheed'ful, [eŭnhīdefŭl] *adj.* negligente, incauto.
Unhee'ding, [eŭnhīdĭng] *adj.* negligente, trascurato.
Unhee'dy, [eŭnhīdé] *adj.* subito, precipitoso.
Unhelped', [eŭnhĕlp'd] *adj.* non ajutato, non protetto.
Unhelp'ful, [eŭnhĕlpfŭl] *adj.* non ajutante; inutile.
Unhes'itating, [eŭnhĕzitetĭng] *adj.* non esitante, pronto.
Unhes'itatingly, [eŭnhĕzitetĭnglé] senza indugio.
Unhewn', [eŭnhiūne] *adj.* non tagliato.
Unhin'dered, [eŭnhĭndeŭr'd] *adj.* non impedito.
Unhinge', [eŭnhĭndge] *v. a.* sgangherare; sconnettere, disordinare.
Unho'liness, [eŭnhōlinĕs] *s.* empietà, profanità, *f.*
Unho'ly, [eŭnhōlé] *adv.* empio, profano.
Unhon'ored, [eŭnŏneŭr'd] *adj.* non onorato.
Unhood', [eŭnhŭd] *v. a.* discappellare, trar di cappello.

Unhook', [ŭnhŭc] *v. a.* spiccare dall' uncino, sfibbiare.
Unhoop', [eŭnhŭp] *v. a.* levare via i cerchi.
Unhoped', [eŭnhōp'd] *adj.* inaspettato.
Unhope'ful, [eŭnhōpefŭl] *adj.* che non da buone speranze.
Unhorse', [eŭnhōrse] *v. a.* scavalcare; levare di sella.
Unhos'tile, [eŭnhŏstāile] *adj.* non ostile; amichevole.
Unhouse', [eŭnhaŏuse] *v. a.* cacciare di casa.
Unhoused', [eŭnhaŏuz'd] *adj.* senza casa; senza rifugio.
Unhum'bled, [eŭneŭmbl'd] *adj.* non umiliato.
Unhurt', [eŭnheŭrt] *adj.* non ferito, illeso, salvo.
Unhurt'ful, [eŭnheŭrtfŭl] *adj.* innocente; non nocivo.
Unhurt'fully, [eŭnheŭrtfŭlé] *adv.* innocentemente.
Unhus'banded, [eŭnheŭsbănděd] *adj.* non coltivato.
Unhusk', [eŭnheŭsche] *v. a.* sgranare, sgusciare.
U'nicorn, [iūnicōrn] *s.* liocorno, unicorno, *m.*
U'niform, [iūnifōrm] *adj.* uniforme; conforme, eguale, regolare.
U'niform, [iūnifōrm] *s.* abito, uniforme (de' soldati), *m.*
Unifor'mity, [iūnifōrmité] *s.* uniformità; conformità, *f.*
U'niformly, [iūnifōrmlé] *adv.* uniformemente.
Unimag'inable, [eŭnimădginabl'] *adj.* non immaginabile.
Unimag'inably, [eŭnimădginablé] *adv.* in modo inimmaginabile.
Unimag'ined, [eŭnimădgin'd] *adj.* non immaginato.
Unim'itable, [eŭnimĭtabl'] *adj.* inimitabile, da non imitarsi.
Unimmor'tal, [eŭnimŏrtăl] *adj.* non immortale, mortale.
Unimpaired', [eŭnimpēr'd] *adj.* non diminuito, inalterato; buono.
Unimpair'able, [eŭnimpērabl'] *adj.* inalterabile.
Unimpas'sioned, [eŭnimpăsceŭn'd] *adj.* non collerico, tranquillo.
Unimpeach'able, [eŭnimpĭtsciabl'] *adj.* immaculato, che non può essere accusato.
Unimpeached', [eŭnimpĭtsc'd] *adj.* non accusato, intatto.
Unimpor'tant, [eŭnimpŏrtănt] *adj.* che non è d' importanza; senza orgoglio, modesto.
Unimportuned' [eŭnimpŏrtiūn'd] *adj.* non importunato, non sollecitato.
Unimpro'vable, [eŭnimprūvabl'] *adj.* che non si può migliorare.
Unimpro'vableness, [eŭnimprūvabl'nĕs] *s.* incapacità di miglioramento, *f.*
Unimproved', [eŭnimprūv'd] *adj.* non migliorato, non perfezionato.
Unindif'ferent, [eŭnindĭferĕnt] *adj.* parziale, favorevole.
Unindus'trious, [eŭnindeŭstriĕŭs] *adj.* pigro, ozioso.
Uninfec'ted, [eŭninfĕctĕd] *adj.* non infettato.
Uninflam'mable, [eŭninflămabl'] *adj.* che non si può accendere
Uninflamed', [eŭninflĕm'd] *adj.* non acceso, non infiammato.
Unin'fluenced, [eŭninfliūĕns'd] *adj.* non pregiudicato.
Uninformed', [eŭninfōrm'd] *adj.* non istrutto, non addottrinato, ignorante.
Uningen'uous, [eŭnindgēniuĕŭs] *adj.* illiberale; finto, falso.
Uninhab'itable, [eŭninhăbitabl'] *adj.* non abitabile.
Uninhab'itableness, [eŭninhăbitabl'nĕs] *s.* l' essere inabitabile, *m.*
Uninhab'ited, [eŭninhăbĭtĕd] *adj.* disabitato, deserto.
Unin'jured, [eŭnindgĕur'd] *adj.* illeso, non offeso; senza danno.
Uninscribed', [eŭninscrāib'd] *adj.* senza iscrizione.
Uninspired', [eŭninspāir'd] *adj.* non ispirato.
Uninstruc'ted, [eŭninstreŭctĕd] *adj.* non istrutto, ignorante.
Uninstruc'tive, [eŭninstreŭctĭv] *adj.* non istruttivo.
Unintel'ligent, [eŭnintĕlidgĕnt] *adj.* non intelligente, ignorante.
Unintelligibil'ity, [eŭnintĕlĭdgibĭlité] *s.* inintelligibilità, *f.*
Unintel'ligible, [eŭnintĕlĭdgibl'] *adj.* inintelligibile.
Unintel'ligibleness, [eŭnintĕlĭdgibl'nĕs] *vedi* Unintelligibility.
Unintel'ligibly, [eŭnintĕlĭdgiblé] *adv.* in modo inintelligibile.
Uninten'tional, [eŭnintĕnsceŭnăl] *adj.* non premeditato.
Uninten'tionally, [eŭnintĕnsceŭnălé] *adv.* senza premeditazione.
Unin'terested, [eŭninterĕstĕd] *adj.* disinteressato.
Unin'teresting, [eŭninterĕstĭng] *adj.* non interessante.
Unintermit'ted, [eŭninteŭrmĭtĕd] *adj.* continuo, perpetuo.
Unintermixed', [eŭninteŭrmĭcs'd] *adj.* non intermisto.
Uninterrup'ted [eŭninterĕuptĕd] *adj.* non interrotto, continuo.
Uninterrup'tedly, [eŭninterĕuptĕdlé] *adv.* senza interruzione.
Unintrenched', [eŭnintrĕnsc'd] *adj.* non trincierato.
Uninured', [eŭniniūr'd] *adj.* non assuefatto, non indurito dal fuoco. (non inventato.
Uninven'ted, [eŭninvĕntĕd] *adj.*
Uninves'tigable, [eŭninvĕstigabl'] *adj.* imperscrutabile; incomprensibile.
Uninvi'ted, [eŭninvāitĕd] *adj.* non invitato.
U'nion, [iūnieŭn] *s.* unione, concordia, *f.*; accoppiamento, *m.*
Unip'arous, [iūnĭpareŭs] *adj* uniparo.
Unique', [iūniche] *adj.* unico.
U'nison, [iūnizeŭn] *s.* unisono, accordo, *m.*
Unis'onous, [iūnĭsoneŭs] *adj* armonioso.
U'nit, [iūnĭt] *s.* unità, *f.*
Unita'rian, [iūnitĕriăn] *s.* Unitario, Sociniano, *m.*
Unite', [iūnāite] *v. a.* unire, congiugnere; –, *v. n.* unirsi, congiugnersi.
Uni'tedly, [iūnaĭtĕdlé] *adv.* congiuntamente, insieme.
Uni'ter, [iūnaĭteŭr] *s.* unitore, congiugnitore, *m.*
U'nity, [iūnité] *s.* unità; concordia; uniformità, *f.*
Univer'sal, [iūniveŭrsăl] *adj.* universale, generale.
Univer'sal, [iūniveŭrsăl] *s.* universale, sistema generale, *m.*
Universal'ity, [iūniveŭrsălité] *s.* universalità, generalità, *f.*
Univer'sally, [iūniveŭrsălé] *adv.* universalmente.
Univer'salness, [iūniveŭrsălnĕs] *vedi* Universality.
U'niverse, [iūniveŭrse] *s.* universo, tutto il mondo, *m.*
Univer'sity, [iūniveŭrsité] *s.* università, *f.*; collegio, *m.*
Univ'ocal, [iūnĭvŏcăl] *adj.* univoco.
Univ'ocally, [iūnĭvŏcălé] *adv.* univocamente.
Univoca'tion, [iūnivochĕscieŭn] *s.* univocazione, *f.*
Unjoin', [eŭndgioin] *v. a.* disgiugnere, separare, dislogare.
Unjoint', [eŭndgiŏint] *v. a.* dislogare, disgiugnere.
Unjoin'ted, [eŭndgiŏintĕd] *adj.* separato, che non ha giunture.
Unjoy'ful, Unjoy'ous, [eŭndgioifŭl, eŭndgiŏieŭs] *adj.* non giojoso, tristo, malinconico.
Unjudged', [eŭndgĕudg'd] *adj.* non giudicato, non determinato.
Unjust', [eŭndgĕust] *adj.* ingiusto, iniquitoso.
Unjus'tifiable, [eŭndgĕustifaĭăbl'] *adj.* inammissibile, illecito.
Unjus'tifiably, [eŭndgeŭstifaĭablé] *adv.* illecitamente.
Unjus'tified, [eŭndgĕustifaĭ'd] *adj.* non giustificato.
Unjust'ly, [eŭndgĕustlé] *adv.* ingiustamente.

Unken'nel, [eŭnchĕnĕl] *v. a.* fare uscire.
Unkept', [eŭnchĕpt] *adj.* non tenuto; non osservato, non ubbidito.
Unkind', [eŭnchāin'd] *adj.* non benevolo; scortese, incivile.
Unkind'liness, [eŭnchāindlines] *s.* scortesia, inciviltà, *f.*
Unkind'ly, [eŭnchāindlé] *adj.* non favorevole.
Unkind'ly, [eŭnchiāindlé] *adv.* scortesemente, incivilmente.
Unkind'ness, [eŭnchāindnĕs] *s.* malignità; scortesia, *f.*
Unking', [eŭnching] *v. a.* privare della dignità reale.
Unking'like, Unking'ly, [eŭnchinglaiche, eŭnchinglé] *adj.* non conveniente ad un re, ignobile.
Unknight'ly, [eŭnaitelé] *adj.* indegno d' un cavaliere.
Unknit', [eŭnnĭt] *v. a.* disfare, snodare. (nodi.
Unknot'ty, [eŭnnŏté] *adj.* senza
Unknow'able, [eŭnnōabl'] *adj.* che non si può sapere.
Unknow'ing, [eŭnnōing] *adj.* ignorante.
Unknow'ingly, [eŭnnōinglé] *adv.* ignorantemente.
Unknown', [eŭnōne] *adj.* sconosciuto; incognito; - *to me,* senza mia saputa; - *to us,* senza nostra saputa.
Unla'bored, [eŭnlēbeŭr'd] *adj.* non coltivato; volontario, spontaneo.
Unlace', [eŭnlēse] *v. a.* dislacciare.
Unlade', [eŭnlēde] *v. a. irr.* scaricare; alleggerire.
Unlaid', [eŭnlēde] *adj.* non posto, non collocato; non quietato, non pacificato.
Unlamen'ted, [eŭnlamĕntĕd] *adj.* non compianto.
Unlar'ded, [eŭnlärdĕd] *adj.* non intermisto.
Unlatch', [eŭnlätsce] *v. a.* aprire il saliscendi.
Unlaw'ful, [eŭnlŏfŭl] *adj.* illegittimo, illecito.
Unlaw'fully, [eŭnlŏfŭlé] *adv.* illegittimamente, illecitamente.
Unlaw'fulness, [eŭnlŏfŭlnĕs] *s.* stato illegittimo, *m.*
Unlearn', [eŭnleŭrn] *v. a.* disimparare, disapprendere.
Unlearn'ed, [eŭnleŭrnĕd] *adj.* illetterato, ignorante.
Unlearned'ly, [eŭnleŭrnĕdlé] *adv.* da ignorante, ignorantemente.
Unlearned'ness [eŭnleŭrnĕdnĕs] *s.* mancanza di conoscenza, *f.*
Unleave', [eŭnlīve] *v. a.* levar via le foglie, sfrondare.
Unleav'ened, [eŭnlĕvĕn'd] *adj.* non fermentato.
Unless', [eŭnlĕs] *conj.* eccetto, eccettuato che, se non, a meno.
Unles'soned, [eŭnlĕseŭn'd] *adj.* non istrutto, non addottrinato.
Unlet'tered, [eŭnlĕteŭr'd] *adj.* non letterato, ignorante.
Unlev'eled, [eŭnlĕvĕl'd] *adj.* non spianato, ineguale.
Unli'censed, [eŭnlāisĕns'd] *adj.* senza licenza.
Unlicked', [eŭnlĭch'd] *adj.* informe, sformato.
Unligh'ted, [eŭnlaĭtĕd] *adj.* non acceso, non illuminato.
Unlight'some, [eŭnlaĭtseŭm] *adj.* oscuro.
Unlike', [eŭnlaĭche] *adj.* differente, dissimile, diverso; improbabile.
Unlike'lihood, Unlike'liness, [eŭnlaĭchelihŭd, eŭnlaĭchelinĕs] *s.* improbabilità, *f.*
Unlike'ly, [eŭnlaĭchelé] *adj.* improbabile.
Unlike'ly, [eŭnlaĭchelé] *adv.* improbabilmente.
Unlike'ness, [eŭnlaĭchenĕs] *s.* dissimiglianza, differenza, *f.*
Unlim'itable, [eŭnlĭmĭtabl'] *adj.* che non può esser limitato, immenso. (illimitato.
Unlim'ited, [eŭnlĭmĭtĕd] *adj.*
Unlim'itedly [eŭnlĭmĭtĕdlé] *adv.* illimitatamente, senza limiti.
Unlim'itedness, [eŭnlĭmĭtĕdnĕs] *s.* illimitazione, *f.*
Unline', [eŭnlaine] *v. a.* levar via la fodera, sfoderare.
Unlin'eal, [eŭnlĭniäl] *adj.* collaterale.
Unlink', [eŭnlĭnc] *v. a.* storcere, svolgere, spiegare, aprire.
Unliq'uidated, [eŭnlĭquidetĕd] *adj.* non pagato, non saldato.
Unliq'uified, [eŭnlĭquifāi'd] *adj.* non liquefatto.
Unload', [eŭnlōde] *v. a. irr.* scaricare, alleggerire.
Unloa'ding, [eŭnlōdĭng] *s.* scaricamento, *m.*
Unlock', [eŭnlŏc] *v. a.* schiavare.
Unlooked' [eŭnlŭc'd] *(for), adj.* inaspettato, inopinato.
Unloose', [eŭnlūse] *v. a.* sciorre, slegare, disfare; -, *v. n.* sciorsi, slegarsi, disfarsi.
Unlov'able, [eŭnleŭvabl'] *adj.* non amabile; non simpatico.
Unloved', [eŭnleŭv'd] *adj.* disamato, odiato.
Unlove'liness, [eŭnleŭvlinĕs] *s.* mancanza d' amabilità.
Unlove'ly, [eŭnleŭvlé] *adj.* non amabile; svenevole.
Unlov'ing, [eŭnleŭvĭng] *adj.* non amante, non tenero.
Unluck'ily, [eŭnleŭchilé] *adv.* per mala fortuna, per disgrazia, *f.*
Unluck'iness, [eŭnleŭchinĕs] *s.* disavventura; disgrazia, *f.*
Unluck'y, [eŭnleŭché] *adj.* sfortunato, sinistro.
Unmade', [eŭnmēde] *adj.* non ancora fatto, non finito.
Unmai'denly, [eŭnmēdĕnlé] *adj.* non conveniente ad una vergine; sfacciata.
Unmaimed', [eŭnmēm'd] *adj.* non mutilato, non troncato.
Unma'kable, [eŭnmēchabl'] *adj.* che non si può fare.
Unmake', [eŭnmēche] *v. a. irr.* disfare; mettere in pezzi.
Unmal'leable, [eŭnmäliabl'] *adj.* non malleabile.
Unman', [eŭnmăn] *v. a.* effeminare; degradare; snervare, scoraggire; disarmare (un vascello).
Unman'ageable, [eŭnmănōdgeabl'] *adj.* intrattabile, indocile.
Unman'aged, [eŭnmănēdg'd] *adj.* non addestrato, non educato.
Unman'like, [eŭnmänlaĭche] *vedi* Unmanly.
Unman'liness, [eŭnmänlinĕs] *s.* condotta indegna d' un uomo, *f.*
Unman'ly, [eŭnmänlé] *adj.* indegno d' un uomo.
Unman'nered, [eŭnmäneŭr'd] *adj.* incivile, scortese; rozzo, ruvido.
Unman'nerliness, [eŭnmänĕurlinĕs] *s.* scortesia, inciviltà; rozzezza, ruvidezza, *f.*
Unman'nerly, [eŭnmäneŭrlé] *adj.* incivile, rozzo, grossolano.
Unman'nerly, [eŭnmäneŭrlé] *adv.* incivilmente, rozzamente.
Unmanured', [eŭnmanĭur'd] *adj.* non coltivato, incolto.
Unmarred', [eŭnmär'd] *adj.* illeso.
Unmarked', [eŭnmärc'd] *adj.* non osservato.
Unmar'ried, [eŭnmärĭd] *adj.* senza marito; senza moglie; - *man, s.* uomo celibe, *m.*; - *woman, s.* donna nubile, *f.*
Unmar'ry, [eŭnmäré] *v. a.* annullare il matrimonio.
Unmask', [eŭnmäsc] *v. a.* smascherare; -, *v. n.* smascherarsi.
Unmast', [eŭnmäst] *v. a.* levare l' albero.
Unmas'terable, [eŭmästeŭrabl'] *adj.* indomabile, insuperabile, invincibile.
Unmas'tered, [eŭnmästeŭr'd] *adj.* indomito; invincibile.
Unmatch', [eŭnmätsce] *v. a.* dispajare.
Unmatch'able, [eŭnmätsciabl'] *adj.* impareggiabile, incomparabile.
Unmatched', [eŭnmätsc'd] *adj.* senza pari.
Unmean'ing, [eŭnmīnĭng] *adj.* senza senso, insignificante.

Unmeas'urable, [eŭnmĕgĕurabl'] *adj.* che non può misurarsi, smisurato, immenso.
Unmeas'urableness, [eŭnmĕgĕurablnĕs] *s.* smisuratezza, immensità, *f.*
Unmeas'urably, [eŭnmĕgĕurablé] *adv.* senza misura, eccessivamente.
Unmeas'ured, [eŭnmĕgĕur'd] *adj.* non misurato, immenso.
Unmed'dled, [eŭnmĕd'l'd] *adj.* immisto, inalterato.
Unmed'itated, [eŭnmĕditetĕd] *adj.* non premeditato.
Unmeet', [eŭnmite] *adj.* non conveniente, sconvenevole.
Unmeet'ly, [eŭnmītelé] *adv.* sconvenevolmente, incongruentemente.
Unmeet'ness, [eŭnmītenĕs] *s.* sconvenevolezza, incongruità, *f.*
Unmel'lowed, [eŭnmĕlō'd] *adj.* non ben maturo.
Unmelo'dious, [eŭnmilōdiĕŭs] *adj.* non melodioso.
Unmel'ted, [eŭnmĕltĕd] *adj.* non liquefatto.
Unmen'tioned, [eŭnmĕnsceŭn'd] *adj.* non mentovato, ommesso.
Unmer'chantable, [eŭnmeŭrciăntabl'] *adj.* non vendibile.
Unmer'ciful, [eŭmeŭrsĭfŭl] *adj.* spietato; inumano, crudele.
Unmer'cifully, [eŭnmeŭrsĭfŭlé] *adv.* spietatamente; inumanamente.
Unmer'cifulness, [eŭnmeŭrsĭfŭlnĕs] *s.* inumanità, crudeltà, *f.*
Unmer'itable, [eŭnmĕrĭtabl'] *adj.* immeritevole.
Unmer'ited, [eŭnmĕrĭtĕd] *adj.* non meritato, ingiusto.
Unmilked', [eŭnmĭlch'd] *adj.* non munto.
Unmin'ded, [eŭnmāindĕd] *adj.* non osservato, negletto.
Unmind'ful, [eŭnmaĭndfŭl] *adj.* negligente, trascurato.
Unmind'fully, [eŭnmaĭndfŭlé] *adv.* negligentemente, trascuratamente.
Unmind'fulness, [eŭnmaĭndfŭlnĕs] *s.* negligenza, trascuraggine, *f.*
Unmin'gle, [eŭnmĭngl'] *v. a.* separare.
Unmin'gled, [eŭnmĭngl'd] *adj.* inmisto, semplice.
Unmit'igable, [eŭnmĭtigabl'] *adj.* che non si può mitigare.
Unmit'igated, [eŭnmĭtighetĕd] *adj.* non mitigato.
Unmixed', **Unmixt'**, [eŭnmĭcs'd, eŭnmĭcst] *adj.* immisto, schietto, puro.
Unmoaned', [eŭnmōn'd] *adj.* non deplorato, non compianto.
Unmois'tened, [eŭnmois'n'd] *adj.* non umettato, inumidito.
Unmoles'ted, [eŭnmōlĕstĕd] *adj.* non molestato.
Unmon'ied, [eŭnmeŭnĭd] *adj.* senza danaro.
Unmoor', [eŭnmūr] *v. a.* (*mar.*) salpare, levare l'áncora.
Unmor'alized, [eŭnmŏrălāiz'd] *adj.* non moralizzato.
Unmort'gaged [eŭnmŏrghĕdg'd] *adj.* non dato in ipoteca.
Unmor'tified, [eŭnmŏrtĭfai'd] *adj.* immortificato.
Unmould', [eŭnmōld] *v. a.* mutare la forma.
Unmourned', [eŭnmōrn'd] *adj.* non deplorato, non lamentato.
Unmo'vable, [eŭnmūvabl'] *adj.* immobile, fermo.
Unmo'vableness, [eŭnmūvabl'nĕs] *s.* immobilità, fermezza, *f.*
Unmo'vably, [eŭnmūvablé] *adv.* immobilmente, fermamente.
Unmoved', [eŭnmūv'd] *adj.* immoto, fermo.
Unmuf'fle, [eŭnmeŭf'l'] *v. a.* smacherare.
Unmur'muring, [eŭnmeŭrmeŭrĭng] *adj.* sottomesso, paziente.
Unmu'sical, [eŭnmiūzicăl] *adj.* non armonioso, discordante.
Unmuz'zle, [eŭnmeŭz'l] *v. a.* torre la museruola.
Unnail', [eŭnēle] *v. a.* schiodare.
Unnamed', [eŭnnĕm'd] *adj.* innominato, senza nome.
Unna'tive, [eŭnnĕtĭv] *adj.* non nativo (*poco usato*).
Unnat'ural, [eŭnnătciurăl] *adj.* contra natura; snaturato, crudele.
Unnat'uralize, [eŭnnătciurălaīze] *v. n.* spogliare dei sentimenti naturali.
Unnat'urally, [eŭnnătciurălé] *adv.* contra natura; inumanamente, crudelmente.
Unnat'uralness, [eŭnnătciurălnĕs] *s.* inumanità, brutalità, *f.*
Unnav'igable, [eŭnnăvigabl'] *adj.* non navigabile.
Unnav'igated, [eŭnnăvighetĕd] *adj.* non navigato.
Unnec'essarily, [eŭnnĕsĕserilé] *adv.* senza necessità, inutilmente.
Unnec'essariness, [eŭnnĕsĕserinĕs] *s.* inutilità, *f.*
Unnec'essary, [eŭnĕsĕseré] *adj.* non necessario, inutile.
Unneed'ful, [eŭnnīdefŭl] *adj.* non necessario.
Unneigh'bourly, [eŭnnēbeŭrlé] *adj.* non da vicino, scortese.
Unneigh'bourly, [eŭnnēbeŭrlé] *adv.* incivilmente.
Unnerve', [eŭnneŭrve] *v. a.* snervare, indebolire.
Unnerved', [eŭnneŭrve'd] *adj.* snervato, debole.
Unno'ble, [eŭnnōbl'] *adj.* ignobile, basso.
Unno'bly, [eŭnnōblé] *adv.* ignobilmente, bassamente.
Unno'ted, **Unno'ticed**, [eŭnnōtĕd, eŭnnōtĭs'd] *adj.* inosservato.
Unnum'bered, [eŭnneŭmbeŭr'd] *adj.* non numerato, innumerabile.
Unnur'tured, [eŭnneŭrtceŭr'd] *adj.* non educato.
Unobeyed', [eŭnōbēde] *adj.* disubbidito.
Unobjec'tionable, [eŭnōbdgĕcsceŭnabl] *adj.* non soggetto ad alcuna obbejezione.
Unobnox'ious, [eŭnōbnŏcsceŭs] *adj.* non esposto ad un male.
Unobse'quiousness, [eŭnōbsīquiĕŭsnĕs] *s.* disubbidienza, *f.*
Unobscured', [eŭnobschiūr'd] *adj.* non oscurato, chiaro.
Unobser'vable, [eŭnōbzeŭrvabl'] *adj.* inosservabile, impercettibile.
Unobser'vance [eŭnōbzeŭrvănse] *s.* mancanza d'osservazione, *f.*
Unobser'vant, [eŭnōbzeŭrvănt] *adj.* disattento, disubbidiente.
Unobserved', [eŭnōbzeŭrv'd] *adj.* non osservato, negletto.
Unobser'vedly, [eŭnōbzeŭvĕdlé] *adv.* senza essere veduto.
Unobser'ving, [eŭnōbzeŭrvĭng] *adj.* disattento, trascurato.
Unobstruc'ted, [eŭnōbstreŭctĕd] *adj.* non ostrutto; non impedito.
Unobstruc'tive, [eŭnōbstreŭctĭv] *adj.* non ostruttivo.
Unobtained', [eŭnōbtēn'd] *adj.* non ottenuto, non acquistato.
Unobtru'sive, [eŭnobtrūsĭv] *adj.* modesto, timido.
Unob'vious, [eŭnōbviĕŭs] *adj.* non evidente, non chiaro.
Unoc'cupied, [eŭnŏchiupāi'd] *adj.* non occupato, senza possessore; incolto.
Unoffen'ding, **Unoffen'sive**, [eŭnōfĕndĭng, eŭnōfĕnsĭv] *adj.* innocente, senza peccato.
Unoffered', [eŭnōfeŭr'd] *adj.* non offerto.
Unoffic'ious, [eŭnōfĭsceŭs] *adj.* inofficioso; scortese.
Uno'pened, [eŭnōpĕn'd] *adj.* non aperto.
Uno'pening, [eŭnōpĕnĭng] *adj.* non aperiente.
Unop'erative, [eŭnōpeŭratĭv] *adj.* inefficace, senza effetto.
Unopposed', [eŭnōpōz'd] *adj.* non opposto.
Unor'derly, [eŭnŏrdeŭrlé] *adj.* irregolare; disordinato, confuso.
Unor'dinary, [eŭnŏrdinaré] *adj.* raro, straordinario.
Unor'ganized, [eŭnŏrganāiz'd] *adj.* non organizzato.
Unorig'inal, **Unorig'inated**, [eŭnōrĭdgĭnăl, eŭnōrĭdgĭnetĕd]

adj. senza origine; non generato, increato.

Unornamen'tal, [eŭnŏrnamĕntăl] *adj.* non ornamentale.

Unor'namented, [eŭnŏrnamĕntĕd] *adj.* disadorno.

Unor'thodox, [eŭnŏrthodŏcs] *adj.* non ortodosso, eterodosso.

Unostenta'tious, [eŭnŏstĕntēscieŭs] *adj.* non sfarzoso, modesto.

Unowed', [eŭnō'd] *adj.* non dovuto.

Unowned', [eŭnōn'd] *adj.* non riconosciuto, non richiamato.

Unpacif'ic, [eŭnpasĭfĭc] *adj.* non disposto alla pace.

Unpac'ified, [eŭnpăsĭfăī'd] *adj.* non pacificato, non calmato.

Unpack', [eŭnpăc] *v. a.* sballare; spiegare.

Unpaid', [eŭnpēde] *adj.* non pagato, da pagarsi.

Unpained', [eŭnpēn'd] *adj.* senza pena, senza dolore.

Unpain'ful, [eŭnpēnefŭl] *adj.* non doloroso.

Unpal'atable, [eŭnpălătabl'] *adj.* nauseoso, spiacevole.

Unpar'agoned [eŭnpăragheŭn'd] *adj.* senza paragone, impareggiabile.

Unpar'alleled, [eŭnpărălĕl'd] *adj.* incomparabile.

Unpar'donable, [eŭnpărdeŭnabl'] *adj.* imperdonabile, irremissibile.

Unpar'donably, [eŭnpărdeŭnablé] *adv.* irremissibilmente.

Unpar'doned, [eŭnpărdeŭn'd] *adj.* non perdonato.

Unpar'doning, [eŭnpărdeŭnĭng] *adj.* implacabile, inesorabile.

Unparliamen'tary, [eŭnpărliměntaré] *adj.* contrario all'uso del parlamento.

Unpart'able, [eŭnpărtabl'] *adj.* inseparabile, indivisibile.

Unpart'ably, [eŭnpărtablé] *adv.* inseparabilmente.

Unpar'ted, [eŭnpărtĕd] *adj.* indiviso.

Unpar'tial, [eŭnpărsciăl] *adj.* imparziale (*poco usato*).

Unpar'tially, [eŭnpărsciălé] *adv.* senza parzialità, con imparzialità (*poco usato*).

Unpas'sable, [eŭnpăsabl'] *adj.* che non può passarsi; impraticabile.

Unpas'sionate, [eŭnpăsceŭnete] *adj.* spassionato, tranquillo.

Unpas'sionately, [eŭnpăsceŭnetelé] *adv.* senza passione, tranquillamente.

Unpathed', [eŭnpăth[1]'d] *adj.* non battuto, non frequentato.

Unpathet'ic, [eŭnpath[2]ĕtĭc] *adj.* non patetico.

Unpat'ronized, [eŭnpătreŭnaīz'd] *adj.* non avendo patrono.

Unpave', [eŭnpēve] *v. a.* levare i selici, smattonare.

Unpaved', [eŭnpēve'd] *adj.* non lastricato. (impegnato.

Unpawned', [eŭnpŏn'd] *adj.* non

Unpeace'able, **Unpeace'ful,** [eŭnpīseabl, eŭnpīsefŭl] *adj.* turbolento, tumultuoso, agitato.

Unpeace'ably, [eŭnpīseablé] *adv.* con turbolenza, in disordine.

Unpeg', [eŭnpĕg] *v. a.* togliere via la cavicchia.

Unpen'sioned, [eŭnpĕnsceŭn'd] *adj.* senza pensione.

Unpeo'ple, [eŭnpĭpl'] *v. a.* spopolare; desolare.

Unpercei'vable, [eŭnpeŭrsīvabl'] *adj.* impercettibile.

Unpercei'vably, [eŭnpeŭrsīvablé] *adv.* impercettibilmente.

Unperceived', [eŭnpeŭrsīv'd] *adj.* non osservato.

Unperceived'ly [eŭnpeŭrsīvĕdle] *adv.* impercettibilmente, a poco a poco.

Unper'fect, [eŭnpeŭrfĕct] *adj.* imperfetto, incompiuto (*poco usato*).

Unper'fectly, [eŭnpeŭrfĕctlé] *adv.* imperfettamente (*poco usato*).

Unper'fectness [eŭnpeŭrfĕctnĕs] *s.* imperfezione, *f.*; difetto, *m.* (*poco usato*).

Unperformed', [eŭnpeŭrfōrm'd] *adj.* non messo ad effetto.

Unper'ishable, [eŭnpĕrisciabl'] *adj.* che non può perire, incorruttibile.

Unper'jured, [ŭenpeŭrdgeŭr'd] *adj.* non ispergiurato.

Unperplexed', [eŭnpeŭrplĕcs'd] *adj.* non perplesso, non imbrogliato.

Unperspi'rable, [eŭnpeŭrspăirabl'] *adj.* non traspirable.

Unpersua'dable, [eŭnpeŭrsŭedabl'] *adj.* impersuadibile, inesorabile.

Unpet'rified, [eŭnpĕtrifaī'd] *adj.* non petrificato.

Unphilosoph'ical, [eŭnfĭlosŏfĭcăl] *adj.* non filosofico.

Unphilosoph'ically [eŭnfĭlosŏfĭcălé] *adv.* non da filosofo.

Unphilosoph'icalnes, [eŭnfĭlosŏfĭcălnĕs] *s.* incongruità con la filosofia, filosofia falsa, *f.*

Unpierced', [eŭnpīrs'd] *adj.* non perforato, non penetrato.

Unpil'lared, [eŭnpĭleŭr'd] *adj.* senza colonne.

Unpil'lowed, [eŭnpĭlō'd] *adj.* senza guanciale.

Unpin', [eŭnpĭn] *v. a.* togliere via le spille.

Unpit'ied, [eŭnpĭtĭd] *adj.* non compatito, non compianto.

Unpit'iful, [eŭnpĭtĭfŭl] *adj.* non compassionevole, spietato.

Unpit'ifully, [eŭnpĭtĭfŭlé] *adv.* senza compassione, spietatamente.

Unpit'ying, [eŭnpĭtĭĭng] *adj.* non compassionevole.

Unpla'cable, [eŭnplĕchĕbl'] *adj.* implacabile (*poco usato*).

Unplaced', [eŭnplēs'd] *adj.* non impiegato, senza posto.

Unplagued', [eŭnplĕg'd] *adj.* non tormentato.

Unplait', [eŭnplēte] *v. a.* spiegare, torre le pieghe.

Unplan'ted, [eŭnplăntĕd] *adj.* non piantato. (non plausibile.

Unplau'sible, [eŭnplŏzibl'] *adj.*

Unplau'sive, [eŭnplŏsĭv] *adj.* discordante, dissenziente.

Unpleas'ant, [eŭnplĕzănt] *adj.* spiacevole, ingrato.

Unpleas'antly, [eŭnplĕzăntlé] *adv.* spiacevolmente.

Unpleas'antness, [eŭnplĕzăntnĕs] *s.* spiacevolezza, *f.*

Unpleased', [eŭnplīz'd] *adj.* spiaciuto, non soddisfatto, malcontento.

Unplea'sing, [eŭnplīzĭng] *adj.* spiacevole; offensivo.

Unplea'singness, [eŭnplīzĭngnĕs] *s.* spiacevolezza, *f.*

Unpli'ant, [eŭnplaiănt] *adj.* inflessibile; indocile.

Unpli'antness, [eŭnplaiăntnĕs] *s.* inflessibilità, *f.*

Unploughed', [eŭnplaŏu'd] *adj.* non arato, non coltivato.

Unplume', [eŭnpliūme] *v. a.* spennare, spiumare.

Unpoet'ic, **Unpoet'ical,** [eŭnpoĕtĭc, eŭnpoĕtĭcăl] *adj.* non poetico.

Unpoet'ically, [eŭnpoĕtĭcălé] *adv.* in modo non poetico.

Unpoin'ted, [eŭnpoĭntĕd] *adj.* non puntato, non rilevante.

Unpoi'son, [eŭnpŏiz'n] *v. a* levar via il veleno.

Unpol'ished, [eŭnpŏlĭsc'd] *adj.* non ripulito, rozzo, ruvido.

Unpolite', [eŭnpŏlaīte] *adj.* incivile, scortese.

Unpolite'ness, [eŭnpŏlaītenĕs] *s.* inciviltà, scortesia, *f.*

Unpollu'ted, [eŭnpŏliūtĕd] *adj.* non polluto, intemerato.

Unpop'ular, [eŭnpŏpiulăr] *adj.* non popolare.

Unpopular'ity, [eŭnpŏpiulărité] *s.* mancanza di popolarità, *f.*

Unpor'table, [eŭnpŏrtabl'] *adj.* non portabile.

Unpor'tioned, [eŭnpŏrsceŭn'd] *adj.* non avente dote.

Unpossessed', [eŭnpŏzĕs'd] *adj.* non posseduto.

Unposses'sing, [eŭnpŏzĕs'ĭng] *adj.* non possedente.

Unprac'ticable, [eŭnprăcticabl] *adj.* impraticabile, da non farsi (*poco usato*).

Unprac'tised, [eŭnprăctĭs'd] *adj.* non praticato, inesperto.
Unpraised', [eŭnprēz'd] *adj.* non lodato.
Unpreca'rious, [eŭnprĭchēriĕŭs] *adj.* non incerto.
Unprec'edented, [eŭnprĕsidĕntĕd] *adj.* senza esempio.
Unprecise', [eŭnprĭsaĭse] *adj.* non preciso, non esatto.
Unpreferred', [eŭprĭfeŭr'd] *adj.* non avanzato, non promosso.
Unpreju'dicate, Unprej'udiced, [eŭnprĭdgiūdĭchete, eŭnprĕdgiūdĭs'd] *adj.* non preoccupato, non prevenuto.
Unprelat'ical, [eŭnprĭlăticăl] *adj.* indegno di un prelato.
Unpremed'itated, [eŭnprĭmĕditetĕd] *adj.* non premeditato.
Unprepared', [eŭnprĭpēr'd] *adj.* non preparato, impreparato.
Unprepared'ness, [eŭnprĭpērĕdnĕs] *s.* l'essere impreparato, *m.*
Unpropossessed' [eŭnprĭpōzĕs'd] *adj.* non preoccupato, non prevenuto. (non spremuto.
Unpressed', [eŭnprĕs'd] *adj.*
Unpresump'tuous[eŭnprĭzeŭmptciueŭs] *adj.* non presuntuoso.
Unpreten'ding, [eŭnprĭtĕndĭng] *adj.* poco ambizioso.
Unprevail'ing, [eŭnprĭvēleĭng] *adj.* inefficace.
Unpreven'ted, [eŭnprĭvĕntĕd] *adj.* non impedito, non opposto.
Unpriest'ly, [eŭnprĭstlé] *adj.* indegno di un prete.
Unprince'ly, [eŭnprĭnselé] *adj.* indegno d' un principe.
Unprin'cipled, [eŭnprĭnsĭpl'd] *adj.* senza principj.
Unprin'ted, [eŭnprĭntĕd] *adj.* non stampato.
Unpri'sable, [eŭnprāizabl'] *adj.* di poco valore, inestimabile.
Unpris'oned,[eŭnprĭzeŭn'd]*adj.* non imprigionato, libero (*poco usato*).
Unprized', [eŭnprāiz'd] *adj.* non apprezzato, inestimato.
Unproclaimed', [eŭnprōclēm'd] *adj.* non proclamato.
Unproduc'tive, [eŭnprōdeŭctĭv] *adj.* sterile.
Unprofaned', [eŭnprōfēn'd] *adj.* non profanato.
Unprofic'iency[eŭnprōfĭsciĕnsé] *s.* mancanza di miglioramento, *f.*
Unprof'itable, [eŭnprŏfitabl'] *adj.* non profittevole; inutile, vano.
Unprof'itableness, [eŭnprŏfĭtabl'nĕs] *s.* inutilità, *f.*
Unprof'itably, [eŭnprŏfĭtablé] *adv.* senza profitto; inutilmente.
Unprof'ited, [eŭnprŏfĭtĕd] *adj.* senza profitto, senza guadagno, senza vantaggio.
Unprojec'ted, [eŭnprōdgĕctĕd] *adj.* non emesso fuori.
Unprolif'ic, [eŭnprōlĭfĭc] *adj.* infecondo, sterile.
Unprom'ising, [eŭnprŏmĭsĭng] *adj.* che non promette bene.
Unpromp'ted, [eŭnprŏmptĕd] *adj.* non dettato.
Unpronounced', [eŭnprōnaoūns'd] *adj.* non pronunciato.
Unpropit'ious, [eŭnprōpĭsceŭs] *adj.* non propizio, non favorevole.
Unpropor'tionable, Unpropor'tioned', [eŭnprōpōrscieŭnabl', eŭnprōpōrscieŭn'd] *adj.* sproporzionato.
Unpropped', [eŭnprŏp'd] *adj.* non puntellato, non sostenuto.
Unproposed', [eŭnprōpōz'd] *adj.* non proposto.
Unpros'perous, [eŭnprŏspeŭreŭs] *adj.* non fortunato, infelice.
Unpros'perously, [eŭnprŏspeŭreŭslé] *adv.* infelicemente.
Unpros'perousness, [eŭnprŏspeŭreŭsnĕs] *s.* infelicità, *f.*
Unprotec'ted, [eŭnprōtĕctĕd] *adj.* non protetto, senza ajuto.
Unproved', [eŭnprūv'd] *adj.* non provato, non esperimentato.
Unprovide', [eŭnprōvaĭde] *v. a.* sprovvedere, sfornire.
Unprovi'ded, [eŭnprōvāidĕd] *adj.* sprovvisto, destituto.
Unprovoked', [eŭnprōvōch'd] *adj.* non provocato.
Unpruned', [eŭnprūn'd] *adj.* non potato, non tagliato.
Unpub'lished, [eŭnpeŭblĭsc'd] *adj.* non pubblicato, non divolgato.
Unpun'ished,[eŭnpeŭnĭsc'd]*adj.* impunito.
Unpur'chased, [eŭnpeŭrcēs'd] *adj.* non comprato.
Unpurged', ŭnpu'rified, [eŭnpeŭrdg'd, eŭnpiūrĭfāid] *adj.* non purificato, impuro.
Unpur'posed, [eŭnpeŭrpeŭs'd] *adj.* non disegnato.
Unpursued', [eŭnpeŭrsīu'd] *adj.* non proseguito.
Unqual'ified, [eŭnquŏlĭfāi'd] *adj.* inabile, inetto.
Unqual'iflednesss, [eŭnquŏlĭfāiĕdnĕs] *s.* inabilità, incapacità, *f.*
Unqual'ify, [eŭnquŏlĭfaĭ] *v. a.* rendere incapace.
Unquar'relable, [eŭnquŏrĕlabl'] *adj.* incontrastabile, indisputabile.
Unqueen', [eŭnquīne] *v. a.* deporre una regina.
Unquelled', [eŭnquĕl'd] *adj.* non represso.
Unquench'able,[eŭnquĕntsciabl] *adj.* inestinguibile.
Unquench'ableness, [eŭnquĕnsciabl'nĕs] *s.* qualità inestinguibile, *f.*
Unques'tionable, [eŭnquĕstceŭnabl] *adj.* indubitabile, incontrastabile; certo.
Unques'tionableness,[eŭnquĕstceŭnabl'nĕs] *s.* certezza, *f.*
Unques'tionably, [eŭnquĕstceŭnablé] *adv.* indubitabilmente, certamente.
Unques'tioned,[eŭnquĕstceŭn'd] *adj.* non domandato, indubitato.
Unqui'et, [eŭnquāiĕt] *adj.* inquieto, agitato.
Unqui'etly, [eŭnquāiĕtlé] *adv.* inquietamente.
Unqui'etness, **Unqui'etude**, [eŭnquāiĕtnĕs, eŭnquāiĕtiūde] *s.* inquietudine, *f.*; travaglio, *m.*
Unracked', [eŭnrăc'd] *adj.* non travasato. (rastrellato.
Unraked', [eŭnrēch'd] *adj.* non
Unran'sacked,[eŭnrănsăc'd] *adj.* non saccheggiato.
Unran'somed, [eŭnrănseŭm'd] *adj.* non riscattato, non redento.
Unrav'el, [eŭnrăvĕl] *v. a.* sviluppare, schiarire.
Unra'zored', [eŭnrēzeŭr'd] *adj.* non raso (*poco usato*).
Unreached', [eŭnrīch'd] *adj.* non arrivato, non ottenuto.
Unread', [eŭnrĕd] *adj.* non letto; ignorante.
Unread'iness, [eŭnrĕdĭnĕs] *s.* inabilità, *f.*
Unread'y, [eŭnrĕdé] *adj.* non parato; pesante; restio.
Unre'al, [eŭnrĭăl] *adj.* non reale, senza realtà.
Unreaped', [eŭnrīp'd] *adj.* non mietuto.
Unrea'sonable, [eŭnrīzeŭnabl'] *adj.* irragionevole; esorbitante.
Unrea'sonableness, [eŭnrīzeŭnabl'nĕs] *s.* poca ragione; esorbitanza, enormità, *f.*
Unrea'sonably, [eŭnrīzeŭnablé] *adv.* irragionevolmente; eccessivamente.
Unreave', [eŭnrīve] *v. a.* sviluppare; disfare.
Unrebu'kable, [eŭnrĭbiūcabl'] *adj.* irreprensibile.
Unreceived', [eŭnrĭsĭv'd] *adj.* non ricevuto, non pigliato.
Unrec'koned,[eŭnrĕcheŭn'd]*adj.* non enumerato.
Unreclaimed',[eŭnrĭclēm'd]*adj.* non riformato.
Unrec'ompensed, [eŭnrĕcheŭmpĕns'd] *adj.* non compensato, non rimunerato.
Unreconci'lable[eŭnrĕcheŭnsāĭlabl'] *adj.* irreconciliabile.
Unrec'onciled[eŭnrĕcheŭnsaĭl'd] *adj.* non riconciliato.
Unrecor'ded, [eŭnrĭcŏrdĕd] *adj.* non mentovato; non trasmesso alla posterità

Unrecov'erable, [eunrīcheŭvĕurabl'] *adj.* irrecuperabile.
Unrecov'ered, [eŭnrīcheŭvĕŭr'd] *adj.* non ricuperato.
Unrecoun'ted, [eŭnrīcaoūntĕd] *adj.* non raccontato.
Unrecrui'table, [eŭnrīcrūtabl'] *adj.* da non reclutarsi.
Unrecurr'ing, [eŭnrīcheŭrĭng] *adj.* irremediabile, senza rimedio.
Unredeem'able, [eŭnrīdīmeabl'] *adj.* non redimibile.
Unredeemed', [eŭnrīdīm'd] *adj.* non redento, disimpegnato.
Unreduced', [eŭnrīdiūs'd] *adj.* non ridotto; non sottomesso.
Unrefined', [eŭnrīfain'd] *adj.* non raffinato.
Unrefor'mable, [eŭnrīfŏrmabl'] *adj.* incorreggibile; inalterabile.
Unreformed', [eŭnrīfŏrm'd] *adj.* non riformato.
Unrefrac'ted, [eŭnrīfrăctĕd] *adj.* non rifratto.
Unrefreshed', [eŭnrīfrĕsc'd] *adj.* non riconfortato, non ricreato.
Unregar'ded, [eŭnrīgärdĕd] *adj.* negletto, disprezzato.
Unregard'ful, [eŭnrīgärdfūl] *adj.* non curante, negligente.
Unregen'eracy [eŭnrīdgĕnerasé] *s.* lo stato di non essere rigenerato.
Unregen'erate, [eŭnrīdgĕnerete] *adj.* non rigenerato.
Unreg'istered, [eŭnrĕdgĭsteŭr'd] *adj.* non registrato.
Unreined', [eŭnrēn'd] *adj.* sfrenato, sbrigliato.
Unrejoi'cing, [eŭnridgĭoĭsĭng] *adj.* non allegro, tristo.
Unrela'ted, [eŭnrilĕtĕd] *adj.* non raccontato.
Unrel'atively, [eŭnrĕlatĭvlé] *adv.* senza connessione.
Unrelen'ting, [eŭnrilĕntĭng] *adj.* inflessibile; inesorabile.
Unrelie'vable, [eŭnrīlīvabl'] *adj.* senza soccorso, senza alleviamento.
Unrelieved', [eŭnrīlīv'd] *adj.* non soccorso, non alleviato.
Unremar'kable, [eŭnrīmärcabl'] *adj.* non osservabile, non notabile.
Unreme'diable, [eŭnrīmīdiabl'] *adj.* irremediabile.
Unrem'edied, [eŭnrĕmidĭd] *adj.* non sollevato.
Unremem'bered, [eŭnrimĕmbeŭr'd] *adj.* dimenticato.
Unremem'bering, [eŭnrimĕmbeŭrĭng] *adj.* smemorato.
Unremem'brance, [eŭnrimĕmbrănse] *s.* dimenticanza, obblivione, *f.*
Unremit'ted, [eŭnrimĭtĕd] *adj.* non perdonato.
Unremit'ting, [eŭnrimĭtĭng] *adj.* perseverante.

Unremo'vable, [eŭnrīmūvabl'] *adj.* non amovibile, immobile.
Unremo'vableness, [eŭnrīmūvabl'nĕs] *s.* immobilità, *f.*
Unremo'vably, [eŭnrīmūvablé] *adv.* senza rimovimento, immobilmente.
Unremoved', [eŭnrīmūv'd] *adj.* non rimosso, immobile; fermo.
Unrenewed', [eŭnrīniū'd] *adj.* non rinnovato, non rigenerato.
Unrepaid', [eŭnrīpēde] *adj.* non rimunerato.
Unrepair'able, [eŭnrīpēreābl'] *adj.* irreparabile, senza riparo.
Unrepaired', [eŭnrīpēr'd] *adj.* non riparato, non risarcito.
Unrep'arable, [eŭnrĕparabl'] *vedi* Unrepairable.
Unrepeal'able, [eŭnrīpīleabl'] *adj.* irrevocabile.
Unrepealed', [eŭnrīpīl'd] *adj.* non rivocato, non abolito.
Unrepen'tance, [eŭnrīpĕntănse] *s.* impenitenza, *f.*
Unrepen'tant, [eŭnrīpĕntănt] *adj.* impenitente.
Unrepen'ted, [eŭnrīpĕntĕd] *adj.* non pentito.
Unrepen'ting, [eŭnrīpĕntĭng] *adj.* impenitente.
Unrepi'ning, [eŭnripāinĭng] *adj.* che non compiange.
Unrepi'ningly, [eŭnripāinĭnglé] *adv.* senza lagnarsi.
Unreplen'ished, [eŭnriplĕnĭsc'd] *adj.* non riempiuto.
Unreprie'vable, [eŭnriprīvabl'] *adj.* da non sospendersi.
Unreprieved', [eŭnriprīv'd] *adj.* non rimesso.
Unreproached', [eŭnriprōtsc'd] *adj.* non riprovato, non rimproverato, non censurato.
Unrepro'vable, [eŭnriprūvabl'] *adj.* irriprovevole, irreprensibile.
Unreproved', [eŭnriprūv'd] *adj.* non ripreso, non corretto.
Unrepug'nant, [eŭnripeŭgnănt] *adj.* non repugnante, compatibile.
Unrep'utable, [eŭnrĕpiutabl'] *adj.* poco onorabile, obbrobrioso.
Unreques'ted, [eŭnriquĕstĕd] *adj.* non domandato.
Unrequi'table, [eŭnriquāitabl'] *adj.* irremunerabile.
Unrequi'ted, [eŭnriquāitĕd] *adj.* irremunerato.
Unresen'ted, [eŭnrizĕntĕd] *adj.* senza risentimento, non risentito. (Unreservedness.
Unreserve', [eŭnrezeŭrve] *vedi*
Unreserved', [eŭnrizeŭrv'd] *adj.* senza riserva, franco.
Unreser'vedly, [eŭnrizeŭrvĕdlé] *adv.* senza riserva, francamente.
Unreser'vedness, [eŭnrizeŭrvĕdnĕs] *s.* franchezza, sincerità, *f.*

Unresis'ted, [eŭnrizĭstĕd] *adj.* non opposto.
Unresis'tible, [eŭnrizĭstibl'] *adj.* irresistibile.
Unresis'ting, [eŭnrizĭstĭng] *adj.* non resistente.
Unresol'vable, [eŭnrizŏlvabl'] *adj.* irresolubile, insolubile.
Unresolved', [eŭnrizolv'd] *adj.* non determinato, irresoluto, dubbioso.
Unresol'ving, [eŭnrizŏlvĭng] *adj.* irresoluto, incerto.
Unrespect'ful, [eŭnrespĕctfūl] *adj.* irreverente; incivile, scortese.
Unrespect'fully, [eŭnrespĕctfūlé] *adv.* irreverentemente.
Unrespect'fulness, [eŭnrespĕctfūlnĕs] *s.* irreverenza; inciviltà, *f.*
Unres'pited, [eŭnrĕspitĕd] *adj.* non condonato.
Unrest', [eŭnrĕst] *s.* inquietudine, *f.*; affanno, *m.*
Unrestored', [eŭnrĕstōr'd] *adj.* non restituito.
Unrestrained', [eŭnrĕstrēn'd] *adj.* non ritenuto, non limitato.
Unretrac'ted, [eŭnrītrăctĕd] *adj.* non rivocato.
Unrevealed', [eŭnrīvīl'd] *adj.* non rivelato.
Unrevenged', [eŭnrīvĕndg'd] *adj.* invendicato, inulto.
Unrevenge'ful, [eŭnrīvĕndgfūl] *adj.* non vendicativo.
Unrev'erend, [eŭnrĕveŭrĕnd] *adj.* irreverente, senza rispetto (*poco usato*).
Unrev'erently, [eŭnrĕveŭrĕntlé] *adv.* irreverentemente (*poco usato*).
Unreversed', **Unrevoked'**, [eŭnrīveŭrs'd, eŭnrīvōch'd] *adj.* non rivocato, non abrogato.
Unrewar'ded, [eŭnrīoŭordĕd] *adj.* non rimunerato.
Unrid'dle, [eŭnrĭd'l] *v. a.* spiegare, scoprire, dichiarare.
Unrig', [eŭnrĭg] *v. a.* (*mar.*) togliere le sarte.
Unrigh'teous, [eŭnraĭteeŭs] *adj.* ingiusto, iniquo.
Unrigh'teously, [eŭnraĭteeŭslé] *adv.* ingiustamente.
Unrigh'teousness, [eŭnraĭteeŭsnĕs] *s.* iniquità; empietà, *f.*
Unright'ful', [eŭnraĭtefūl] *adj.* ingiusto, iniquo.
Unring', [eŭnrĭng] *v. a.* pigliare via l'anello.
Unrip', [eŭnrīp] *v. a. & n.* scucire; squarciare.
Unripe', **Unri'pened**, [eŭnraīpe, eŭnraipĕn'd] *adj.* immaturo, crudo.
Unripe'ness, [eŭnraīpenĕs] *s.* immaturità, crudezza, *f.*
Unri'valed, [eŭnraīvăl'd] *adj.* senza rivale, impareggiabile.

Unriv'et, [eŭnrĭvĕt] *v. a.* sciogliere dai chiodi.
Unrobe', [eŭnrōbe] *v. a.* spogliare.
Unrol', [eŭnrōle] *v. a.* svilupare; svolgere.
Unroman'tic, [eŭnrōmăntĭc] *adj.* non romantico.
Unroof', [eŭnrūfe] *v. a.* levar via il tetto.
Unroost', [eŭnrūste] *v. a. & n.* snidiare.
Unroot', [eŭnrūte] *v. a.* sradicare; estirpare.
Unrou'ted, [eŭnraoŭtĕd] *adj.* non disfatto.
Unroy'al, [eŭnrŏiăl] *adj.* indegno d'un re.
Unruf'fle, [eŭnreŭf'l] *v. n.* calmarsi, abbonacciarsi, tranquillarsi.
Unruf'fled, [eŭnreŭfl'd] *adj.* calmo, tranquillo, quieto.
Unruled', [eŭnrūl'd] *adj.* non regolato.
Unru'lily, [eŭnrūlilé] *adv.* sregolatamente, in modo sregolato.
Unru'liness, [eŭnrūlinĕs] *s.* sregolatezza, turbolenza, *f.*
Unru'ly, [eŭnrūlé] *adj.* sregolato, turbolento.
Unsad'dle, [eŭnsăd'l] *v. a.* levare la sella.
Unsafe', [eŭnsēfe] *adj.* non sicuro, pericoloso.
Unsafe'ly, [eŭnsēfelé] *adj.* pericolosamente.
Unsaid', [eŭnsĕd] *adj.* non pronunziato, non mentovato; disdetto.
Unsa'lable, [eŭnsēlabl'] *adj.* non vendibile.
Unsal'ted, [eŭnsŏltĕd] *adj.* non salato.
Unsalu'ted, [eŭnsaliūtĕd] *adj.* non salutato.
Unsanc'tified, [eŭnsănctifāi'd] *adj.* non santificato.
Unsa'ted, Unsatiate, [eŭnsētĕd, eŭnsēsciete] *adj.* non soddisfatto.
Unsa'tiable, [eŭnsēsciabl'] *adj.* insaziabile, insaturabile.
Unsatisfac'toriness, [eŭnsătĭsfăcteŭrinĕs] *s.* mancanza di soddisfazione, scontentezza, *f.*
Unsatisfac'tory, [eŭnsătĭsfăcteŭré] *adj.* non soddisfacente; imperfetto.
Unsat'isfied, [eŭnsătĭsfāi'd] *adj.* non soddisfatto, scontento.
Unsat'isfiedness, [eŭnsătĭsfāiĕdnĕs] *s.* scontento; cattivo umore, *m.*
Unsat'isfying, [eŭnsătĭsfāiĭng] *adj.* non soddisfacente.
Unsa'vourily, [eŭnsēveŭrilé] *adv.* insipidamente, in modo insipido.
Unsa'vouriness, [eŭnsēveŭrinĕs] *s.* insipidezza, *f.*
Unsa'voury, [eŭnsēveŭré] *adj.* insipido; stomachevole.
Unsay', [eŭnsé] *v. a. & n. irr.* disdirsi; ritrattarsi, negare.
Unscale', [eŭnschēle] *v. a.* levar le scaglie, scagliare.
Unsca'ly, [eŭnschēlé] *adj.* senza scaglie.
Unscanned', [eŭnscăn'd] *adj.* non misurato.
Unscarred', [eŭnscăr'd] *adj.* senza cicatrici.
Unscat'tered, [eŭnscăteŭr'd] *adj.* non sparso.
Unscholas'tic, [eŭnscōlăstĭc] *adj.* non scolastico, illetterato.
Unschooled', [eŭnscūl'd] *adj.* non addottrinato, non educato, non dotto.
Unscorched', [eŭnscŏrtsc'd] *adj.* non abbruciato.
Unscoured', [eŭnscaŏur'd] *adj.* non pulito, non forbito.
Unscratched', [eŭnscrātsc'd] *adj.* non graffiato.
Unscreened', [eŭnscrīn'd] *adj.* non coperto, non difeso.
Unscrew', [eŭnscrū] *v. a.* svolgere la vite, svitare.
Unscrip'tural, [eŭnscrĭptciūrăl] *adj.* non fondato nella Bibbia.
Unseal', [eŭnsīle] *v. a.* levar il sigillo; dissuggellare.
Unsealed', [eŭnsīl'd] *adj.* dissuggellato.
Unseam', [eŭnsīme] *v. a.* scucire, scucire.
Unsearch'able, [eŭnseŭrtsciabl'] *adj.* imperscrutabile.
Unsearch'ableness, [eŭnseŭrtsciabl'nĕs] *s.* qualità imperscrutabile; incomprensibilità, *f.*
Unsea'sonable, [eŭnsīzĕunabl'] *adj.* intempestivo, improprio; - *hour, s.* ora indebita, *f.*
Unsea'sonableness, [eŭnsīzĕunabl'nĕs] *s.* inconvenienza, *f.*
Unsea'sonably, [eŭnsīzĕunablé] *adv.* intempestivamente, fuor di stagione.
Unsea'soned, [eŭnsīzeŭn'd] *adj.* non condito; inopportuno, intempestivo; irregolare.
Unseat', [eŭnsīte] *v. a.* buttar giù da un cavallo, da un trono &c.
Unsec'onded, [eŭnsĕcheŭndĕd] *adj.* non assistito.
Unsecure', [eŭnsichiūre] *adj.* non sicuro, non certo.
Unseduced', [eŭnsīdiūs'd] *adj.* non sedotto, non corrotto.
Unsee'ing, [eŭnsīing] *adj.* senza vedere, cieco.
Unseem', [eŭnsīme] *v. a.* non parere, non sembrare.
Unseem'liness, [eŭnsīmelinĕs] *s.* sconvenevolezza, indecenza, *f.*
Unseem'ly, [eŭnsīmelé] *adj.* sconvenevole, indecente; -, *adv.* sconvenevolmente, indecentemente.
Unseen', [eŭnsīne] *adj.* non veduto; invisibile.
Unsel'fish, [eŭnsĕlfĭsc] *adj.* disinteressato, senza interesse.
Unsent', [eŭnsĕnt] *adj.* non mandato; - *for,* non mandato a cercare.
Unsep'arable, [eŭnsĕparabl'] *adj.* inseparabile, indivisibile.
Unsep'arated, [eŭnsĕpareted] *adj.* non separato, indiviso.
Unser'viceable, [eŭnseŭrvĭsabl] *adj.* che non può servire, inutile.
Unser'viceableness, [eŭnseŭrvĭsabl'nĕs] *s.* inutilità, *f.*
Unser'viceably, [eŭnseŭrvĭsablé] *adv.* inutilmente.
Unset', [eŭnsĕt] *adj.* non messo; non piantato.
Unset'tle, [eŭnsĕt'l] *v. a.* rendere incerto; disordinare.
Unset'tled, [eŭnsĕtl'd] *adj.* non fisso; irresoluto, incostante.
Unset'tledness, [eŭnsĕt'ldnĕs] *s.* irresoluzione, incostanza, *f.*
Unset'tlement, [eŭnsĕt'lmĕnt] *s.* stato irrequieto, *m.*
Unsev'ered, [eŭnsĕveŭr'd] *adj.* non separato, non diviso.
Unsew', [eŭnsō] *v. a. irr.* scuscire, scucire.
Unsex', [eŭnsĕcs] *v. a.* privare del sesso.
Unshac'kle, [eŭnsciăc'l] *v. a.* scatenare; sciorre i ceppi.
Unsha'ded, Unshad'owed, [eŭnscēdĕd, eŭnsciădo'd] *adj.* non ombrato, scoperto.
Unsha'ken, [eŭnscōch'n] *adj.* non smosso, fermo, costante.
Unshamed', [eŭnscōm'd] *adj.* non svergognato.
Unshame'faced, [eŭnscēmefēs'd] *adj.* sfacciato, sfrontato.
Unshame'facedness, [eŭnscēmefesĕdnĕs] *s.* sfacciataggine, *f.*
Unsha'pen, [eŭnscēp'n] *adj.* sformato, deforme, malfatto.
Unshared', [eŭnscēr'd] *adj.* non spartito.
Unshaved', Unsha'ven [eŭnscēv'd, eŭnscēv'n] *adj.* non raso, non sbarbato.
Unsheathe', [eŭnscīth'e] *v. n.* sguainare, cavar dalla guaina.
Unshed', [eŭnscĕd] *adj.* non effuso, non versato.
Unshel'tered', Unshiel'ded, [eŭnscĕlteŭr'd, eŭnscīldĕd] *adj.* non protetto, senza difesa.
Unship', [eŭnscīp] *v. a.* sbarcare.
Unshocked', [eŭnsciŏc'd] *adj.* non offeso.
Unshod', [eŭnsciŏd] *adj.* scalzo, senza scarpe; sferrato.
Unshoe', [eŭnscū] *v. a.* sferrare (un cavallo).
Unshorn', [eŭnscīōrn] *adj.* non tonduto, non tosato.

Unshot', [eŭnscĭot] *adj.* non tirato, mancato.
Unshrin'king, [eŭnscrĭnchĭng] *adj.* intimidito, intrepido.
Unshut', [eŭnsciĕut] *adj.* non chiuso, aperto.
Unsif'ted, [eŭnsĭftĕd] *adj.* non crivellato; non sperimentato.
Unsight'liness, [eŭnsaĭtelinĕs] *s.* difformità, laidezza, *f.*
Unsight'ly, [eŭnsaĭtelé] *adj.* spiacevole alla vista, deforme.
Unsin'ew, [eŭnsĭniū] *v. a.* snervare, debilitare.
Unsin'ewed, [eŭnsĭniū'd] *adj.* snervato, debilitato, debole.
Unsinged', [eŭnsĭndg'd] *adj.* non abbrustiato, non iscottato.
Unsin'ning, [eŭnsĭnĭng] *adj.* senza peccato, impeccabile.
Unskil'ful, [eŭnschĭlfŭl] *adj.* inesperto, ignorante.
Unskil'fully, [eŭnschĭlfŭlé] *adv.* disadattamente; da ignorante.
Unskil'fulness, [eŭnschĭlfŭlnĕs] *s.* disadattaggine; ignoranza, *f.*
Unskilled', [eŭnschĭl'd] *adj.* inesperto, ignorante.
Unslain', [eŭnslēne] *adj.* non ucciso.
Unslaked', [eŭnslēch'd] *adj.* non estinto.
Unslee'ping, [eŭnslīpĭng] *adj.* sempre vigilante; non dormiente.
Unslip'ping, [eŭnslĭpĭng] *adj.* fermo, stretto, serrato.
Unsmirched', [eŭnsmeŭrtsc'd] *adj.* non isporcato, immacolato.
Unsmoked', [eŭnsmōch'd] *adj.* non affumicato.
Unsmooth', [eŭnsmūth[1]e] *adj.* ruvido.
Unso'ber, [eŭnsōbĕr] *adj.* non sobrio.
Unso'ciable, [eŭnsōsciabl'] *adj.* insociabile; non benevolo.
Unso'ciableness, [eŭnsōsciabl'nĕs] *s.* disposizione insociabile, *f.*; umore solitario, *m.*
Unso'ciably, [eŭnsōsciablé] *adv.* in modo insociabile.
Unsod'den, [eŭnsōd'n] *adj.* non bollito.
Unsoiled', [eŭnsōil'd] *adj.* non macchiato.
Unsold', [eŭnsōld] *adj.* non venduto.
Unsol'der, [eŭnsōldeŭr] *v. a.* levare la saldatura.
Unsol'dierlike, **Unsol'dierly**, [eŭnsōldgeŭrlaĭche, eŭnsoldgeŭrlé] *adj.* non da soldato.
Unsole', [eŭnsōle] *v. a.* levare le suole.
Unsolic'ited, [eŭnsōlĭsĭtĕd] *adj.* non sollecitato.
Unsol'id, [eŭnsōlĭd] *adj.* non solido.
Unsol'vable, [eŭnsōlvabl'] *adj.* inesplicabile.
Unsolved', [eŭnsōlv'd] *adj.* non soluto, non ispiegato.
Unsophis'ticated, [eŭnsōfĭsticătĕd] *adj.* non falsificato.
Unsor'ted, [eŭnsōrtĕd] *adj.* non distribuito in diverse specie.
Unsought', [eŭnsōte] *adj.* non ricercato.
Unsound', [eŭnsaōund] *adj.* malsano, malaticcio; non onesto.
Unsoun'ded, [eŭnsaōunded] *adj.* non scandagliato.
Unsound'ness, [eŭnsaōundnĕs] *s.* miscredenza; mancanza di solidità, *f.*
Unsoured', [eŭnsaoūr'd] *adj.* non acido; non arcigno.
Unsown', [eŭnsōne] *adj.* non seminato.
Unspared', [eŭnspēr'd] *adj.* non risparmiato.
Unspa'ring, [eŭnspērĭng] *adj.* non sordido, liberale, crudele.
Unspeak', [eŭnspīche] *v. a. irr.* disdirsi; ritrattare.
Unspeak'able, [eŭnspīcheabl'] *adj.* ineffabile, inesprimibile.
Unspeak'ably, [eŭnspīcablé] *adv.* indicibilmente, in modo ineffabile.
Unspec'ified, [eŭnspĕsifaĭ'd] *adj.* non ispecificato.
Unspec'ulative, [eŭnspĕchiuletĭv] *adj.* non speculativo.
Unsped', [eŭnsped] *adj.* non ispedito, non fatto.
Unspent', [eŭnspĕnt] *adj.* non ispeso, non consumato.
Unspied', [eŭnspāide] *adj.* non ispiato; non iscoperto.
Unspilt', [eŭnspĭlt] *adj.* non versato, non sparso.
Unspir'it, [eŭnspĭrĭt] *v. a.* discoraggiare, scoraggire.
Unspir'ital, [eŭnspĭrĭtiŭăl] *adj.* carnale, materiale.
Unspir'italize, [eŭnspĭrĭtiuălāize] *v. a.* privare di spiritualità.
Unspoiled', [eŭnspōil'd] *adj.* non saccheggiato, non guasto.
Unspot'ted, [eŭnspoted] *adj.* non contaminato, immacolato, puro.
Unspot'tedness, [eŭnspōtĕdnĕs] *s.* incontaminatezza, *f.*
Unstabil'ity, [eŭnstabĭlité] *s.* incostanza, *f.*
Unsta'ble, [eŭnstēbl'] *adj.* instabile, incostante.
Unstaid', [eŭnstēde] *adj.* incostante; mutabile.
Unstaid'ness, [eŭnstēdenĕs] *s.* incostanza, volubilità, *f.*
Unstained', [eŭnstēn'd] *adj.* non macchiato, puro.
Unstamped', [eŭnstămp'd] *adj.* non bollato, non impresso.
Unstanched', [eŭnstănsc'd] *adj.* non ristagnato (*parlando di sangue*).
Unstate', [eŭnstēte] *v. a.* privare di dignità.
Unstat'utable, [eŭnstătiutabl'] *adj.* contrario agli statuti.
Unstead'fast, [eŭnstĕdfăst] *adj.* non fisso, non solido.
Unstead'fastly, [eŭnstĕdfăstlé] *adv.* senza fermezza.
Unstead'fastness, [eŭnstĕdfăstnĕs] *s.* incostanza, leggerezza, *f.*
Unstead'ily, [eŭnstedilé] *adv.* incostantemente, leggermente.
Unstead'iness, [eŭnstedinĕs] *s.* incostanza, leggerezza, *f.*
Unstead'y, [eŭnstédé] *adj.* incostante; irresoluto, leggiero.
Unsteeped', [eŭnstīp'd] *adj.* non tuffato, non macerato.
Unstin'ted, [eŭnstĭntĕd] *adj.* non limitato.
Unstirred', [eŭnsteŭr'd] *adj.* non mosso.
Unstitch', [eŭnstĭtsce] *v. a.* scucire; disfare.
Unstock', [eŭnstŏc] *v. a.* smontare (uno schioppo).
Unstoo'ping, [eŭnstūpĭng] *adj.* inflessibile; non condiscendente.
Unstop', [eŭnstŏp] *v. a.* stturare; aprire.
Unstrained', [eŭnstrēnd'] *adj.* non forzato; agevole; facile.
Unstrai'tened, [eŭnstrét'n'd] *adj.* non contratto, non ristretto.
Unstreng'thened, [eŭnstrength[2]n'd] *adj.* non rinforzato; non difeso.
Unstring', [eŭnstrĭng] *v. a.* levare le corde; slegare.
Unstruck', [eŭnstreuc] *adj.* non rimosso.
Unstrung', [eŭnstreŭng] *adj.* scordato, slegato.
Unstud'ied, [eŭnsteŭdĭd] *adj.* non istudiato, non premeditato.
Unstuffed', [eŭnsteŭf'd] *adj.* non ripieno.
Unsubdued', [eŭnseŭbdiū'd] *adj.* non soggiogato, indomito.
Unsubmit'ting, [eŭnseŭbmĭtĭng] *adj.* non cedente.
Unsubstan'tial, [eŭnseŭbstănsciăl] *adj.* non sostanziale, poco solido.
Unsuccee'ded, [eŭnseŭcsīdĕd] *adj.* non succeduto, non seguitato.
Unsuccess'ful, [eŭnseŭcsĕsfŭl] *adj.* senza successo, malauguroso, infelice.
Unsuccess'fully, [eŭnseŭcsĕsfŭlé] *adv.* senza successo, senza riuscita.
Unsuccess'fulness, [eŭnseŭcsĕsfŭlnĕs] *s.* cattivo successo, *m.*; sventura, *f.*
Unsucked', [eŭnseŭc'd] *adj.* non succiato, non allattato.
Unsuf'ferable, [eŭnseŭfeŭrabl'] *adj.* insopportabile, intollerabile.

Unsuf'ferably, [eŭnseŭfeŭrablé] *adv.* insopportabilmente, intollerabilmente.
Unsuffic'ience, [eŭnseŭfĭscĕnse] *s.* insufficienza, *f.*
Unsuffic'ient, [eŭnseŭfĭscĕnt] *adj.* insufficiente.
Unsug'ared, [eŭnsciŭgheŭr'd] *adj.* non zuccherato.
Unsuit'able, [eŭnsiūtabl'] *adj.* sconvenevole, indecente; incongruo.
Unsuit'ableness [eŭnsiūtabl'nĕs] *s.* sconvenevolezza, indecenza; incongruità, *f.*
Unsul'lied, [eŭnseŭlĭd] *adj.* immacolato; intatto, puro.
Unsung', [eŭnseŭng] *adj.* non celebrato in versi.
Unsunned', [eŭnsĕun'd] *adj.* non aprico, non esposto al sole.
Unsuper'fluous, [eŭnsupeŭrfliuĕŭs] *adj.* non superfluo.
Unsupplan'ted, [eŭnseŭplăntĕd] *adj.* non soppiantato.
Unsupplied', [eŭnseŭplaĭ'd] *adj.* sprovveduto, sfornito.
Unsupport'able, [eŭnsŭpōrtabl'] *adj.* insopportabile.
Unsupport'ableness [eŭnseŭpōrtabl'nĕs] *s.* stato insopportabile, *m.*
Unsupport'ably, [eŭnseŭpōrtablé] *adv.* insopportabilmente.
Unsupport'ed, [eŭnseŭpōrtĕd] *adj.* non sostenuto, non ajutato.
Unsuppressed', [eŭnseŭprĕs'd] *adj.* non soppresso, non soggiogato.
Unsure', [eŭnsciure] *adj.* incerto, non sicuro.
Unsurmount'able, [eŭnseŭrmaoūntabl'] *adj.* insormontabile.
Unsuscep'tible, [eŭnseŭsĕptibl'] *adj.* non suscettibile.
Unsuspec'ted, [eŭnseŭspĕctĕd] *adj.* non sospetto.
Unsuspec'ting, Unsuspic'ious, [eŭnseŭspĕcting, eŭnseŭspĭsceŭs] *adj.* non sospettoso.
Unsustain'able, [eŭnseŭstēneabl'] *adj.* non sostenibile.
Unsustained', [eŭnseŭstēn'd] *adj.* non sostenuto.
Unswathe', [eŭnsuēth[1]e] *v. a.* sfasciare (un bambino).
Unsway'able, [eŭnsuēabl'] *adj.* intrattabile, inflessibile; indocile.
Unswayed', [eŭnsūe'd] *adj.* non maneggiabile; restio.
Unsway'edness, [eŭnsūeĕdnĕs] *s.* inflessibilità, fermezza, *f.*
Unswear', [eŭnsūere] *v. n. irr.* abjurare, ritrattarsi.
Unsweat', [eŭnsŭet] *v. n.* rilassarsi; riposarsi.
Unsworn', [eŭnsūorn] *adj.* non affermato con giuramento.
Unswept', [eŭnsuĕpt] *adj.* non spazzato.
Untain'ted, [eŭntēntĕd] *adj.* non macchiato, non corrotto.
Untain'tedly, [eŭntēntĕdlé] *adv.* senza macchia.
Untain'tedness, [eŭntēntĕdnĕs] *s.* purità, *f.*
Untalked', [eŭntŏch'd] (*of*), *adj.* non menzionato; non rinomato, non celebre.
Unta'mable, [eŭntēmabl'] *adj.* indomabile; intrattabile.
Untamed', [eŭntēm'd] *adj.* indomito.
Untan'gle, [eŭntăngl'] *v. a.* sviluppare; distrigare.
Untas'ted, [eŭntĕstĕd] *adj.* non gustato, non assaggiato.
Untas'ting, [eŭntestĭng] *adj.* senza gusto.
Untaught', [eŭntŏte] *adj.* non insegnato; ignorante.
Unteach', [eŭntĭtsce] *v. a. irr.* fare disimparare.
Unteach'able, [eŭntĭtscabl'] *adj.* che non vuole imparare; indocile.
Unteam', [eŭntīme] *v. a.* distaccare (il carro).
Untem'pered, [eŭntĕmpeŭr'd] *adj.* non temperato.
Untemp'ted, [eŭntĕmptĕd] *adj.* non tentato, non allettato.
Unten'able, [eŭntĕnabl'] *adj.* da non tenersi, non difensibile.
Unten'anted, [eŭntĕnantĕd] *adj.* non affittato, senza pigionale.
Unten'ded, [eŭntĕndĕd] *adj.* senza seguito.
Unten'der, [eŭntĕndeŭr] *adj.* non tenero; insensibile.
Unten'dered, [eŭntĕndeŭr'd] *adj.* non offerto.
Unter'rified, [eŭntĕrifaĭ'd] *adj.* intrepido.
Unthanked', [eŭnth[2]ănc'd] *adj.* non ringraziato.
Unthank'ful, [eŭnth[2]ănc'fŭl] *adj.* sconoscente, ingrato.
Unthank'fully, [eŭnth[2]ănc'fŭlé] *adv.* sconoscentemente, ingratamente.
Unthank'fulness, [eŭnth[2]ăncfŭlnĕs] *s.* sconoscenza, ingratitudine, *f.*
Unthawed', [eŭnth[2]ŏ'd] *adj.* non dighiacciato.
Unthink', [eŭnth[2]ĭnc] *v. a. irr.* dimenticare, dimettere il pensiero.
Unthin'king, [eŭnth[2]ĭnchĭng] *adj.* spensierato, indiscreto.
Unthought', [eŭnth[2]ŏt] (*of*), *adj.* impensato, inopinato.
Unthread', [eŭnth[2]rĕd] *v. a.* sfilare; sciorre.
Unthreat'ened, [eŭnth[2]rĕtĕn'd] *adj.* non minacciato.
Unthrift', [eŭnth[2]rĭft] *adj.* stravagante, profuso, prodigo.
Unthrift'ly, [eŭnth[2]rĭftlé] *adv.* profusamente, prodigamente.
Unthrif'tiness, [eŭnth[2]rĭftinĕs] *s.* prodigalità, *f.*; scialacquo, *m.*
Unthrif'ty, [eŭnth[2]rĭfté] *adj.* prodigo, profuso.
Unthri'ving, [eŭnth[2]raĭvĭng] *adj.* che non cresce; senza successo.
Unthrone', [eŭnth[2]rōne] *v. a.* privare del trono.
Unti'dy, [eŭntāidé] *adj.* non pulito, non ornato.
Untie', [eŭntaĭ] *v. a.* slegare, snodare, sciogliere.
Until', [eŭntĭl] *conj.* infino, sino.
Untile', [eŭntaĭle] *v. a.* rimuovere le tegole.
Untilled', [eŭntĭl'd] *adj.* incolto, non coltivato.
Untim'bered, [eŭntĭmbeŭr'd] *adj.* non sostenuto da travi.
Untimed', [eŭntaĭm'd] *adj.* fatto fuor di tempo.
Untime'ly, [eŭntaĭmelé] *adj* intempestivo, inopportuno.
Untime'ly, [eŭntaĭmelé] *adv.* intempestivamente.
Untinged', [eŭntĭndg'd] *adj.* non tinto, non scolorito; non infettato.
Unti'rable, [eŭntāirabl'] *adj.* infaticabile; indefesso.
Untired', [eŭntaĭr'd] *adj.* non istancato, non faticato.
Unti'tled, [eŭntaĭtl'd] *adj.* senza titolo.
Un'to, [eŭntū] *prep.* a, ad, in; per.
Untold', [eŭntōld] *adj.* non detto, non contato.
Untomb', [eŭntūme] *v. a.* dissotterrare.
Untouched', [eŭnteŭtsc'd] *adj.* intatto, non toccato.
Unto'ward, [eŭntōeŭrd] *adj.* caparbio, ostinato, perverso.
Unto'wardly, [eŭntōeŭrdlé] *adj* disadatto, sgraziato, perverso
Unto'wardly, [eŭntōeŭrdlé] *adv.* sinistramente, infelicemente.
Unto'wardness, [eŭntōeŭrdnĕs] *s.* ostinazione, caponeria, perversità, *f.*
Untrace'able, [eŭntrēsabl'] *adj.* che non si può tracciare.
Untraced', [eŭntrēs'd] *adj.* non tracciato; senza vestigj.
Untrac'table, [eŭntrăctabl'] *adj.* intrattabile; indocile.
Untrac'tableness, [eŭntrăctabl'nĕs] *s.* intrattabilità; indocilità, *f.*
Untra'ding, [eŭntrĕdĭng] *adj.* non trafficante.
Untrained', [eŭntrēn'd] *adj.* non disciplinato.
Untrans'ferable, [eŭntrānsfeŭrabl'] *adj.* non trasferibile.
Untransla'table, [eŭntrānslētabl'] *adj.* intraducibile.
Untransla'ted, [eŭntrānslētĕd] *adj.* non tradotto.

Untranspa'rent, [eŭntrānspē-rĕnt] *adj.* non trasparente.
Untrav'eled, [eŭntrăvĕl'd] *adj.* non viaggiato.
Untread', [eŭntrĕd] *v. a.* tornare indietro, ritornare.
Untreas'ured, [eŭntrĕgeŭr'd] *adj.* non tesaurizzato.
Untreat'able, [eŭntrītabl'] *adj.* non trattabile; impraticabile.
Untried', [eŭntrāi'd] *adj.* non provato, non tentato.
Untrimmed', [eŭntrĭm'd] non ornato, non raso.
Untrod', **Untrod'den**, [eŭntrŏd, eŭntrŏd'n] *adj.* non calpestato, non battuto.
Untroub'led, [eŭntreŭbl'd] *adj.* non torbidato, non perturbato.
Untrue', [eŭntrū] *adj.* falso, infedele; disleale.
Untru'ly, [eŭntrūlé] *adv.* falsamente, infedelmente.
Untruss', [eŭntreŭs] *v. a.* sciogliere; lasciare andare.
Untrus'tiness, [eŭntreŭstinĕs] *s.* perfidia, infedeltà, *f.*
Untrus'ty, [eŭntreŭsté] *adj.* perfido, falso, non onesto.
Untruth', [eŭntrūth²] *s.* falsità; menzogna, *f.*
Untuck', [eŭnteŭc] *v. a.* slegare, sciogliere.
Untu'nable, [eŭntiūnabl'] *adj.* scordante, non armonioso.
Untu'nableness [eŭntiūnabl'nĕs] *s.* mancanza d'armonia, *f.*
Untune', [eŭntiūne] *v. a.* scordare; disordinare.
Unturned', [eŭnteŭrn'd] *adj.* non voltato.
Untu'tored, [eŭntiūteŭr'd] *adj.* non insegnato, semplice.
Untwine', **Untwist'**, [eŭntuāine, eŭntŭist] *v. a.* storcere, sviluppare, svolgere.
Unty', [eŭntaī] *vedi* Untie.
Unu'niform, [eŭniūnifŏrm] *adj.* non conforme.
Unurged', [eŭneŭrdg'd] *adj.* non istigato, non sollecitato.
Unused', [eŭniūz'd] *adj.* non usato, inusitato.
Unuse'ful, [eŭniūsefŭl] *adj.* inutile.
Unu'sual, [eŭniūgiūăl] *adj.* inusitato, non comune; straordinario, raro.
Unu'sually, [eŭniūgiūălé] *adv.* inusitatamente, raramente; di rado.
Unu'sualness, [eŭniūgiūălnĕs] *s.* rarità; radezza, *f.*
Unut'terable, [eŭneŭteŭrabl'] *adj.* ineffabile, inenarrabile.
Unvall', [eŭnvĕle] *v. a.* svelare; scoprire.
Unval'uable, [eŭnvăliuabl'] *adj.* inestimabile; senza prezzo.
Unval'ued, [eŭnvăliū'd] *adj.* inestimato, disprezzato, negletto.
Unvan'quished, [eŭnvănquĭsc'd] *adj.* invitto.
Unva'riable, [eŭnvĕriabl'] *adj.* invariabile, immutabile.
Unva'riableness, [eŭnvĕriabl'nĕs] *s.* invariabilità, immutabilità, *f.*
Unva'riably, [eŭnvĕriablé] *adv.* invariabilmente, immutabilmente.
Unva'ried, [eŭnvĕri'd] *adj.* non variato.
Unvar'nished, [eŭnvărnĭsc'd] *adj.* non verniciato; semplice.
Unva'rying, [eŭnvĕriĭng] *adj.* invariato; costante.
Unveil', [eŭnvĕle] *v. a.* svelare; scoprire.
Unveil'edly, [eŭnvĕlĕdlé] *adv.* apertamente; senza maschera; chiaramente.
Unven'tilated, [eŭnvĕntiletĕd] *adj.* non ventilato.
Unver'itable, [eŭnvĕritabl'] *adj.* non vero, non verace, falso.
Unversed', [eŭnveŭrs'd] *adj.* non versato, inesperto.
Unvexed', [eŭnvĕcs'd] *adj.* non vessato, non tormentato, quieto.
Unvi'olated, [eŭnvaĭoletĕd] *adj.* inviolato, intero.
Unvir'tuous, [eŭnveŭrtciūĕŭs] *adj.* non virtuoso, incasto, impuro.
Unvis'ited, [eŭnvĭzĭtĕd] *adj.* non visitato, non frequentato.
Unvit'iated, [eŭnvĭscietĕd] *adj.* non corrotto.
Unviz'ard, [eŭnvĭzeŭr'd] *v. a.* smascherare.
Unvul'nerable [eŭnveŭlneŭrabl'] *adj.* invulnerabile.
Unwa'kened, [eŭnoūechĕn'd] *adj.* non svegliato, addormentato.
Unwalled', [eŭnouŏl'd] *adj.* senza mura.
Unwa'rily, [eŭnoūerilé] *adv.* imprudentemente, inconsideratamente.
Unwa'riness, [eŭnoūerinĕs] *s.* imprudenza, sconsideratezza, *f.*
Unwar'like, [eŭnouŏrlaīche] *adj.* non guerriero, non agguerrito.
Unwarmed', [eŭnoŭorm'd] *adj.* non riscaldato.
Unwarned', [eŭnouŏrn'd] *adj.* non avvertito, non ammonito.
Unwar'rantable, [eŭnouŏrăntabl'] *adj.* da non giustificarsi.
Unwar'rantably, [eŭnouŏrăntablé] *adv.* in modo non giustificabile.
Unwar'ranted, [eŭnouŏrăntĕd] *adj.* non assicurato, non accertato.
Unwa'ry, [eŭnoūeré] *adj.* imprudente, sconsiderato.
Unwashed', **Unwash'en**, [eŭnouŏsc'd, eŭnouŏscĕn] *adj.* non lavato, sporco.
Unwas'ted, [eŭnoūestĕd] *adj.* non consumato.
Unwas'ting, [eŭnoūestĭng] *adj.* senza venire meno.
Unwa'tered, [eŭnouŏteŭr'd] *adj.* non adacquato, non irrigato.
Unwa'vering, [eŭnouēveŭrĭng] *adj.* non vacillante, fermo.
Unwea'kened, [eŭnoūichĕn'd] *adj.* non debilitato, indebolito.
Unweap'oned, [eŭnouĕpeŭn'd] *adj.* non armato.
Unwea'riable, [eŭnoūiriabl'] *adj.* infaticabile, instancabile; indefesso.
Unwea'riably, [eŭnoūiriablé] *adv.* infaticabilmente.
Unwea'ried, [eŭnoūirĭd] *adj.* infaticabile; continuo.
Unwea'riedly [eŭnoūiriĕdlé] *adv.* infaticabilmente.
Unwea'riness, [eŭnoūirinĕs] *s.* diligenza infaticabile, *f.*
Unwea'ry, [eŭnouiré] *adj.* non affaticato, non stanco.
Unwea'ry, [eŭnoūiré] *v. a.* torre la stanchezza.
Unweave', [eŭnouīve] *v. a.* sfilare, disfare.
Unwed', **Unwed'ded**, [eŭnouĕd, eŭnouĕdĕd] *adj.* non maritato.
Unwedge'able, [eŭnouĕdgeabl'] *adj.* da non spaccarsi.
Unwee'ded, [eŭnoūidĕd] *adj.* non sarchiato.
Unwee'ting, [eŭnoūitĭng] *adj.* ignorante, illetterato.
Unwee'tingly, [eŭnoūitĭnglé] *adv.* con ignoranza.
Unweighed', [eŭnoūe'd] *adj.* non pesato; sconsiderato.
Unweigh'ing, [eŭnoūeĭng] *adj.* sconsiderato, trascurato.
Unwel'come, [eŭnoūelcheŭm] *adj.* non ben venuto; spiacevole; fastidioso, nojoso.
Unwell', [eŭnoŭel] *adj.* non bene, male; malaticcio.
Unwept', [eŭnouĕpt] *adj.* non deplorato.
Unwet', [eŭnoŭet] *adj.* non inumidito.
Unwhipped', [eŭnohŭip'd] *adj.* non frustato, non punito.
Unwhole'some, [eŭnhōlseŭm] *adj.* malsano, nocivo.
Unwhole'someness, [eŭnhōlseŭmnĕs] *s.* qualità insalubre, qualità nociva, *f.*
Unwiel'dily, [eŭnoūildīlé] *adv.* pesantemente, lentamente, con gravezza.
Unwiel'diness, [eŭnoūildinĕs] *s.* pesantezza, gravezza, *f.*
Unwiel'dy, [eŭnoūildé] *adj.* pesante, lento, grave.
Unwil'ling', [eŭnoūilĭng] *adj.* ripugnante; mal disposto; *willing or* -, vogliate o non vogliate, a contraggenio.
Unwil'lingly, [eŭnoūilĭnglé] *adv.* mal volentieri.
Unwil'lingness, [eŭnoūilĭngnĕs] *s.* ripugnanza, ritrosia, *f.*

Unwind', [eŭnouaīnd] *v. a. irr.* distrigare; svolgere.
Unwiped', [eŭnouāip'd] *adj.* non asciugato, non ripulito.
Unwise', [eŭnoūaize] *adj.* poco accorto, imprudente; stupido.
Unwise'ly, [eŭnoūaizelé] *adv.* imprudentemente, mal accortamente.
Unwished', [eŭnoŭisced] *adj.* non desiderato.
Unwithdraw'ing, [eŭnoŭith¹drŏĭng] *adj.* sempre liberale.
Unwith'ered, [eŭnoŭith¹eŭr'd] *adj.* fresco, non appassito.
Unwithstood', [eŭnoŭith¹stūd] *adj.* non opposto.
Unwit'nessed, [eŭnoŭitnĕs'd] *adj.* senza testimoni.
Unwit'tily, [eŭnouĭtile] *adv.* scioccamente, pazzamente, stupidamente.
Unwit'tingly, [eŭnouĭtĭnglé] *adv.* senza saperlo, inavvertentemente.
Unwit'ty, [eŭnoŭité] *adj.* sciocco, stupido.
Unwom'anly, [eŭnouōumănlé] *adj.* sconveniente ad una donna.
Unwon'ted, [eŭnoūontĕd] *adj.* insolito; non comune, raro.
Unwooed', [eŭnouōud] *adj.* non corteggiato.
Unwor'king, [eŭnoueŭrchĭng] *adj.* senza lavorare.
Unworn', [eŭnouōrn] *adj.* non portato addosso.
Unwor'shiped, [eŭnoueŭrscĭp'd] *adj.* non adorato.
Unwor'thily, [eŭnoueŭrth¹ilé] *adv.* indegnamente.
Unwor'thiness, [eŭnoueŭrth¹ĭnĕs] *s.* indegnità, mancanza di merito, *f.*
Unwort'thy, [eŭnoueŭrth¹é] *adj.* indegno, immeritevole.
Unwound', [eŭnouāound] *adj.* distrigato, sviluppato.
Unwoun'ded, [eŭnouāndĕd] *adj.* non piagato.
Unwrap', [eŭnrăp] *v. a.* sviluppare, sciogliere.
Unwreath', [eŭnrĭth¹e] *v. a.* storcere; svoltare.
Unwrin'kle, [eŭnrĭncl'] *v. a.* levar via le rughe.
Unwrit'ten, [eŭnrĭt'n] *adj.* non iscritto.
Unwrought', [eŭnrŏte] *adj.* non lavorato, crudo.
Unyiel'ded, [eŭniīldĕd] *adj.* non ceduto.
Unyiel'ding, [eŭniīldĭng] *adj.* restio; inflessibile.
Unyoke', [eŭniōche] *v. a.* sciorre dal giogo, disgiogare; disgiugnere.
Unyoked', [eŭniōche'd] *adj.* sfrenato, dissoluto.
Up, [eŭp] *prep.* su, sur, sopra, sovra, di sopra.

Up', [eŭp] *adv.* su, in su, da basso in alto, in alto; sopra; - *and down*, su e giù; qua e là; - *on end*, in piedi ritto; *to be* -, essere in piedi, esser levato dal letto; esser rovinato; *to look* -, guardare in su; *to get* -, montare, salire; *to do* - *a letter*, piegare una lettera; *to rise* -, levarsi; *to stand* -, stare in piedi, levarsi.
Up', [eŭp] *int.* su! levatevi!
Upbear', [eŭpbēre] *v. a. irr.* sostenere in alto, alzare; sopportare.
Upbraid', [eŭpbrēde] *v. a.* rimproverare, rinfacciare; vilipendere.
Upbrai'der, [eŭpbrēdeŭr] *s.* rimproveratore, *m.*
Upbrai'ding, [eŭpbrēdĭng] *s.* rimproveramento, *m.*
Upbrai'dingly, [eŭpbrēdĭnglé] *adv.* in modo riprovevole.
Upcast', [eŭpcāst] *adj.* lanciato, mandato in alto.
Up'cast, [eŭpcāst] *s.* gettata, *f.*; tiro, *m.*
Updraw', [eŭpdrŏ] *v. a. irr.* tirare su.
Upgath'er, [eŭpgăth¹eŭr] *v. a.* ristrignere, contrarre.
Upheld', [eŭphēld] *adj.* sostenuto, mantenuto, sopportato.
Uphill', [eŭphīl] *adj.* difficile; penoso, laborioso.
Uphoard', [eŭphōrde] *v. a.* accumulare, ammucchiare.
Uphold', [eŭphōld] *v. a. irr.* sostenere; mantenere; proteggere, favorire.
Uphol'der, [eŭphōldeŭr] *s.* fautore; somministratore, *m.*
Uphol'ding, [eŭphōldĭng] *s.* sostegno, appoggio, mantenimento, *m.*; difesa, *f.*
Uphol'sterer, [eŭphōlsteŭreŭr] *s.* tappezziere, *m.*
Uphol'stery, [eŭphōlsteŭré] *s.* tappezzeria, *f.*
Up'land, [eŭplănd] *s.* paese montagnoso, *m.*; montagne, *f. pl.*
Up'land, [eŭplănd] *adj.* montagnoso; alto.
Up'lander, [eŭplăndeŭr] *s.* montanaro, *m.*
Upland'ish, [eŭplăndĭsce] *adj.* montagnoso, montanino.
Uplay', [eŭplé] *v. a. irr.* ammucchiare, ammassare.
Uplift', [eŭplĭft] *v. a.* alzare, innalzare, elevare.
Up'most, [eŭpmōst] *adj.* il più alto, il superiore.
Upon', [eŭpŏn] *prep.* su, sopra; per; - *my conscience*, in coscienza mia; - *the right hand*, a man dritta; - *any occasion*, in ogni occasione; - *pain of death*, sotto pena della vita; - *this*, su questo punto, con ciò; - *trial*, a prova; - *the whole*, del resto, in fine.
Up'per, [eŭpeŭr] *adj.* superiore, più alto, di sopra.
Up'permost, [eŭpeŭrmōst] *adj.* superiore; predominante; *to be* -, restare superiore.
Up'pish, [eŭpĭsce] *adj.* arrogante, altero.
Up'pishness, [eŭpĭscenĕs] *s.* arroganza, alterezza, *f.*
Upraise', [eŭprēze] *v. a.* elevare; esaltare.
Uprear', [eŭprīre] *v. a.* alzare, innalzare.
Up'right, [eŭpraīte] *adj.* eretto, ritto; giusto; sincero, onesto.
Up'rightly, [eŭpraītelé] *adv.* dirittamente; giustamente; sinceramente, onestamente.
Up'rightness, [eŭpraītenĕs] *s.* dirittezza; sincerità, onestà, *f.*
Uprise', **Upri'sing**, [eŭpraize, eŭpraizĭng] *s.* sorgere, apparire (all' orizzonte), *m.*
Uprise', [eŭpraize] *v. a.* sorgere; apparire all' orizzonte.
Up'roar, [eŭprōre] *s.* tumulto, romore, fracasso, *m.*
Uproar', [eŭprōre] *v. a.* mettere in confusione.
Uprol', [eŭprōle] *v. a.* involgere.
Uproot', [eŭprūte] *v. n.* sradicare, estirpare.
Uprouse', [eŭpraōūze] *v. a.* svegliare; eccitare, stimolare, incoraggiare. (vesciare.
Upset', [eŭpsĕt] *v. a. irr.* ro-
Up'shot, [eŭpsciŏt] *s.* esito; evento, successo, *m.*; fine, *f.*
Upside-down', [eŭpsaīde-daoūn] *adv.* sossopra.
Upstand', [eŭpstănd] *v. a. irr.* stare in piedi; esser eretto.
Up'start, [eŭpstărt] *s.* villano rifatto; nuovo ricco; uomo nuovo, *m.*
Upstart', [eŭpstărt] *v. n.* saltare su repentinamente.
Upstay', [eŭpsté] *v. a. irr.* sostenere; spalleggiare, puntellare; sopportare.
Upswarm', [eŭpsuŏrm] *v. a.* bulicare; abbondare.
Uptear', [eŭptēre] *v. a. irr.* stracciare.
Uptrain', [eŭptrēne] *v. a.* allevare, educare.
Upturn', [eŭpteŭrn] *v. a.* gittare su; solcare.
Up'ward, [eŭpoueŭrd] *adj.* alzato, elevato.
Up'ward, Up'wards, [eupoueŭrd, eŭpoueŭrds] *adv.* in su, in alto.
Uranog'raphy, [iūranŏgrăfé] *s.* uranografia, *f.*
Ura'nus, [iūrēneŭs] *s.* Urano, *m.*
Urbane', [eŭrbēne] *adj.* urbano, cortese, civile.
Urban'ity, [eŭrbănité] *s.* urbanità, cortesia, civiltà, *f.*

Ur'banize, [eŭrbănaīze] *v. a.* render urbano, render cortese.
Ur'chin, [eŭrcin] *s.* riccio; bambino restio, *m.*
Ure'thra, [iūrith²ra] *s.* (*anat.*) uretra, *f.*
Urge', [eŭrdge] *v. a.* sollecitare, eccitare, provocare.
Ur'gency, [eŭrdgĕnsé] *s.* urgenza, necessità urgente, *f.*
Ur'gent, [eŭrdgent] *adj.* urgente, cogente.
Ur'gently, [eŭrdgĕntlé] *adv.* urgentemente, istantemente, con istanza.
Ur'ger, [eŭrdgeŭr] *s.* importuno, stimolatore, *m.*
U'rinal, [iūraīnăl] *s.* orinale, *m.*
U'rinary, [iūrinaré] *adj.* dell' orina.
U'rine, [iūraīne] *s.* orina, *f.*
U'rine, [iūraīne] *v. n.* orinare.
U'rinous, [iūrineŭs] *adj.* orinoso, di orina.
Urn', [eŭrn] *s.* urna, *f.*
Us', [eŭs] *pron.* noi, per noi, ci; *he told* -, ci disse.
U'sage, [iūzĕdge] *s.* uso; costume; trattamento, *m.*
U'sance, [iūzănse] *s.* uso, *m.*; usanza, usura, *f.*; interesse, *m.*
Use', [iūse] *s.* uso, servigio, *m.*; utilità, *f.*; costume, *m.*; pratica, *f.*; *to make - of*, servirsi; *to put into* -, mettere in uso, mettere in pratica.
Use', [iūze] *v. a.* usare, adoperare, servirsi; frequentare; praticare; -, *v. n.* solere, esser solito; - *to - ill*, abusare; oltraggiare; *to - well*, trattare bene.
Used', [iūz'd] *adj.* usato; accostumato, solito.
Use'ful, [iūsefŭl] *adj.* utile, profittevole.
Use'fully, [iūsefŭlé] *adv.* utilmente, profittevolmente.
Use'fulness, [iūsefŭlnĕs] *s.* utilità, *f.* profitto, comodo, vantaggio, *m.*
Use'less, [iūselĕs] *adj.* inutile, buono a nulla.
Use'lessly, [iūselĕslé] *adv.* inutilmente, di niuna utilità.
Use'lessness, [iūselĕsnĕs] *s.* inutilità, *f.*
Use'-money, [iūsemeŭné] *s.* interesse, *m.*
U'ser, [iūzeŭr] *s.* chi usa, chi fa uso di una cosa, *m.*
Ush'er, [eŭsceŭr] *s.* bracciere; sottomaestro; usciere, portinajo, *m.*
Ush'er, [eŭsceŭr] *v. a.* introdurre; precedere.
Usquebaugh', [eŭsquibŏ] *s.* sorta d' acquavite, *f.*
Ust'ion, [eŭstieŭn] *s.* ustione, *f.*
U'sual, [iūziūăl] *adj.* comune, ordinario, consueto, solito; *as* -, al solito; *in the - manner*, al modo usato.
U'sually, [iūziūălé] *adv.* ordinariamente, comunemente, generalmente.
U'sualness, [iūziūălnĕs] *s.* frequenza; abitudine, *f.*
Usucap'tion, [iūsiūcăpscieŭn] *s.* (*jur.*) usucapione, *f.*
U'sufruct, [iūsiūfreŭct] *s.* (*jur.*) usufrutto, *m.*
Usufruc'tuary [iūsiūfreŭctiuaré] *s.* (*jur.*) usufruttuario, *m.*
U'surer, [iūziureŭr] *s.* usurajo, chi presta ad usura, *m.*
Usu'rious, [iūziūriĕūs] *adj.* usurario, usurajo.
Usurp', [iūzeŭrp] *v. a.* usurpare, occupare ingiustamente.
Usurpa'tion, [iūzeŭrpescieŭn] *s.* usurpazione, *f.*
Usur'per, [iūzeŭrpeŭr] *s.* usurpatore, *m.*
Usur'ping, [iūzeŭrpĭng] *s.* usurpamento, *m.*
Usur'pingly, [iūzeŭrpĭnglé] *adv.* usurpativamente, senza dritto.
U'sury, [iūziūré] *s.* usura, *f.*; *to lend upon* -, dar ad usura, usureggiare.
Uten'sil, [iūtĕnsĭl] *s.* utensile; ordigno, strumento, *m.*
U'terine, [iūteŭraīne] *adj.* uterino.
U'terus, [iūteŭreŭs] *s.* (*anat.*) utero, *m.*; matrice, *f.*
Utilita'rian, [iūtĭlitĕriăn] *s.* chi considera l' utile lo scopo della virtù morale, *m.*
Util'ity, [iūtĭlité] *s.* utilità, *f.*; profitto, *m.*
Ut'most, [eŭtmōst] *adj.* estremo, ultimo.
Ut'most, [eŭtmōst] *s.* ogni sforzo; possibile, *m.*; *to the* -, con ogni sforzo; *I 'll do my* -, farò ogni sforzo.
Ut'ter, [eŭteŭr] *adj.* esteriore, estremo, tutto, intero.
Ut'ter, [eŭteŭr] *v. a.* profferire, pronunziare; manifestare; scoprire.
Ut'terable, [eŭteŭrabl'] *adj.* profferibile.
Ut'terance, [eŭteŭrănse] *s.* il pronunziare, *m.*; espressione, *f.*
Ut'terer, [eŭteŭreŭr] *s.* pronunziatore; divolgatore, *m.*
Ut'terly, [eŭteŭrlé] *adv.* affatto, interamente, totalmente.
Ut'termost, [eŭteŭrmōst] *adj.* estremo, ultimo.
Ut'termost, [eŭtmeŭrmōst] *s.* estremo; possibile, *m.*
U'vula, [iūviūla] *s.* ugola, *f.*
Uxo'rious, [eŭgzōrieŭs] *adj.* che ama troppo la sua moglie.
Uxo'riousness, [eŭgzōrieŭsnĕs] *s.* amore soverchio per la moglie, *m.*

V.

V, questa lettera pronunziasi in inglese come in italiano.
Va'cancy, [vēcănsé] *s.* vuoto, *m.*; vacanza, vacazione, *f.*; riposo, *m.*
Va'cant, [vēcănt] *adj.* vacante; vuoto, vacuo.
Vacate', [vēchēte] *v. a.* votare; annullare, cassare.
Vaca'tion, [vēchēscieŭn] *s.* vacazione, vacanza, intermissione, *f.*; riposo, *m.*
Vac'cinate, [văcsinete] *v. a.* vaccinare.
Vaccina'tion, [văcsinēscieŭn] *s.* vaccinazione, *f.*
Vac'cine, [văcsine] *adj.* vaccino; di vacca; - *inoculation*, *s.* vaccinazione, *f.*
Vac'illancy, [văsĭlănsé] *s.* vacillamento, *m.*
Vac'illate, [văsĭlete] *v. n.* vacillare, barcollare.
Vacilla'tion, [văsĭlēscieŭn] *s.* vacillazione, *f.*; vacillamento, *m.*; titubazione, *f.*
Vac'uate, [văchiuete] *v. a.* evacuare; vuotare.
Vacua'tion, [văchiuēscieŭn] *s.* evacuazione, *f.*; vuotamento, *m.*
Vac'uist, [văchiuĭst] *s.* uomo ozioso, neghittoso, *m.*
Vacu'ity, [văchiuĭté] *s.* vacuità, *f.*; spazio vacuo, *m.*
Vac'uous, [văchiūeŭs] *adj.* vacuo, vuoto.
Vac'uousness, [văchiūeŭsnĕs] *vedi* Vacuity.
Vac'uum, [văchiūeŭm] *s.* vacuo, *m.*
Va'frous, [vēfreŭs] *adj.* astuto, scaltrito.
Vag'abond, [văgabŏnd] *adj.* vagabondo, vagante; errante.
Vag'abond, [văgabŏnd] *s.* vagabondo, *m.*
Vag'abondage, Vag'abondism [văgabŏndĕdge, văgabŏndĭsm] *s.* vagabondaggio, *m.*
Vag'abondry, [văgabŏndré] *s.* vita vagabonda, vagabondità, *f.*
Vaga'ry, [vēghĕré] *s.* fantasia, *f.*; capriccio, *m.*
Va'grancy, [vēgrănsé] *s.* vita vagabonda, *f.*
Va'grant, [vēgrănt] *adj.* vagabondo, vagante.
Vague, [vēghe] *adj.* vago, vagabondo; *in a - manner*, in modo indeterminato.
Vail', [vēle] *s.* cortina, *f.*; velo *m.*; regalo ai domestici.

Vail', [vēle] *v. a.* velare; lasciar cadere.
Vain', [vēne] *adj.* vano, frivolo. - *show*, *s.* millanteria, *f.*
Vainglo'rious, [vēneglōrieŭs] *adj.* vanaglorioso, orgoglioso.
Vainglo'ry, [vēneglōré] *s.* vanagloria, *f.*; orgoglio, *m.*
Vain'ly, [vēnelé] *adv.* vanamente, inutilmente.
Vain'ness, [vēneněs] *s.* vanità, frivolezza, inutilità, *f.*
Vai'vode, [vaĭvōde] *s.* vaivoda, *m.*
Val'ance, [vălănse] *s.* pendaglio; drappellone, *m.*
Val'ance, [vălănse] *v. a.* ornare con arazzi.
Vale', [vēle] *s.* valle, vallata.
Valedic'tion, [vălidĭcscieŭn] *s.* addio; commiato, *m.*; licenza, *f.*
Valedic'tory, [vălidĭcteŭré] *adj.* d'addio; di commiato, di licenza.
Val'entine, [vălĕntaĭne] *s.* valentino, *m.* (specie di lettera amatoria scritta per la maggior parte in poesia, secondo un vecchio uso in Inghilterra il giorno di San Valentino).
Vale'rian, [vēlĭriăn] *s.* (*bot.*) valeriana, *f.*
Val'et, [vălĕt] *s.* servo, servitore; fante, *m.*
Valetudina'rian, Valetu'dinary, [vălitiūdinēriăn, vălitiūdinaré] *adj.* infermiccio, malaticcio.
Val'iant, [vălĭănt] *adj.* valoroso, coraggioso.
Val'iantly, [vălĭăntlé] *adv.* valorosamente, con coraggio.
Val'iantness, [vălĭăntnĕs] *s.* valore, *m.*; virtù; bravura, *f.*
Val'id, [vălĭd] *adj.* valido; efficace.
Val'idate, [vălidete] *v. a.* render valido.
Valida'tion, [vălidēscieŭn] *s.* corroborazione, *f.*
Valid'ity, [vălĭdité] *s.* validità; forza, *f.*; valore, *m.*
Val'idly, [vălĭdlé] *adv.* efficacemente.
Valise', [vălīze] *s.* portamantello, *m.*
Valla'tion, [vălēscieŭn] *s.* vallata, trincea, *f.*
Val'ley, [vălé] *s.* valle, vallata, *f.*
Val'or, [vălеŭr] *s.* valore, *m.*; forza, *f.*
Val'orous, [vălеŭreŭs] *adj.* valoroso, coraggioso.
Val'uable, [vălĭuăbl'] *adj.* di gran prezzo, prezioso.
Val'uableness, [vălĭuăbl'nĕs] *s.* valore, prezzo, *m.*
Valua'tion, [vălĭuēscieŭn] *s.* valuta; stima, *f.*; prezzo, *m.*
Val'uator, [vălĭuēteŭr] *s.* stimatore, apprezzatore, *m.*
Val'ue, [vălĭū] *s.* valore, *m.*; valuta; stimazione, considerazione, *f.*; *to be of some* -, valer qualche cosa; *to set a great* -, fare grande stima.
Val'ue, [vălĭū] *v. a.* valutare; stimare, apprezzare.
Val'ueless, [vălĭūlĕs] *adj.* di nessun valore.
Val'uer, [vălĭuēŭr] *s.* stimatore, apprezzatore, *m.*
Val'uing, [vălĭūĭng] *s.* valuta; stima, *f.*
Valve', [vălve] *s.* porta a due imposte; coperchio, *m.*; valvola, *f.*; *steam* -, valvola a vapore, *f.*
Val'vule, [vălvĭule] *s.* valvula, *f.*
Vamp', [vămp] *s.* tomajo, *m.*
Vamp', [vămp] *v. a.* rappezzare; aggiustare.
Vam'per, [vămpeŭr] *s.* rappezzatore, racconciatore, *m.*
Vam'pire, [vămpaĭre] *s.* vampiro, *m.*
Van', [văn] *s.* vanguardia, *f.*; vaglio, *m.*
Van', [văn] *v. a.* vagliare.
Vancour'ier, [văncŭriеŭr] *s.* precursore; corriere; foriero, *m.*
Vandal'ic, [văndălĭc] *adj.* appartenente ai Vandali, barbaro.
Van'dalism, [văndalĭsm] *s.* vandalismo, *m.*
Vane', [vēne] *s.* girella, banderuola, *f.*
Van'guard, [văngărd] *s.* vanguardia, *f.*
Vanil'la, [vanĭla] *s.* vainiglia, *f.*
Van'ish, [vănĭsce] *v. n.* svanire, sparire.
Van'ity, [vănité] *s.* vanità; inutilità, *f.*
Van'quish, [vănquĭsc] *v. a.* vincere; soggiogare, domare.
Van'quishable, [vănquĭsciabl'] *adj.* vincibile.
Van'quisher, [vănquĭsceŭr] *s.* vincitore, *m.*
Van'tage, [văntēdge] *s.* vantaggio, profitto, *m.*
Van'tage, [văntēdge] *v. n.* esser vantaggioso.
Vant'brace, Vant'brass, [văntbrēse, văntbrās] *s.* bracciale, *m.*
Vap'id, [văpĭd] *adj.* vapido, svaporato, insipido.
Vapid'ity, Vap'idness, [văpĭdité, văpĭdnĕs] *s.* vapidezza, insipidezza, *f.*
Va'por, [vēpeŭr] *s.* vapore, *m.*; esalazione, *f.*
Va'por, [vēpeŭr] *v. a.* svaporare, esalare; -, *v. n.* svaporarsi; millantarsi.
Vap'orate, [văpeŭrete] *v. n.* evaporare.
Vapora'tion, [văpeŭrēscieŭn] *s.* vaporazione, *f.*; lo svaporare, *m.*
Va'por-bath, [vēpeŭr-băth²] *s.* bagno a vapore, *m.*
Va'porer, [vēpeŭreŭr] *s.* millantatore, *m.*
Va'porish, [vēpeŭrĭsce] *adj.* pieno di vapori, ventoso.
Va'poring, [vēpeŭrĭng] *s.* millanteria, jattanza, *f.*
Va'porous, [vēpeŭreŭs] *adj.* vaporoso.
Va'porousness, [vēpeŭreŭsnĕs] *s.* vaporosità, *f.*
Va'riable, [vēriabl'] *adj.* variabile, mutabile; incostante.
Va'riableness, [vēriabl'nĕs] *s.* variazione; mutabilità, *f.*
Va'riably, [vēriablé] *adv.* variamente, mutabilmente; incostantemente.
Va'riance, [vēriănse] *s.* differenza, dissensione, discordia; lite, *f.*
Varia'tion, [vēriēscieŭn] *s.* variazione, *f.*; cangiamento, *m.*
Var'icose, [văricōse] *adj.* (*med.*) varicoso, avente delle vene dilatate.
Va'riegate, [vērieghete] *v. a.* variare; screziare.
Variega'tion, [vērieghōscieŭn] *s.* screzio, *m.*; varietà di colori, *f.*
Vari'ety, [vēraĭité] *s.* varietà, diversità, *f.*
Va'rious, [vērieŭs] *adj.* vario, diverso; differente.
Va'riously, [vērieŭslé] *adv.* variamente, diversamente; differentemente.
Va'riousness, [vērieŭsnĕs] *vedi* Variety.
Var'ix, [vărĭcs] *s.* (*med.*) varice, dilatazione di una vena, *f.*
Var'let, [vărlĕt] *s.* briccone, furfante, *m.*
Var'nish, [vărnĭsce] *s.* vernice, *f.*
Var'nish, [vărnĭsce] *v. a.* verniciare, inverniciare.
Var'nisher, [vărnĭsceŭr] *s.* chi fa la vernice, chi dà la vernice.
Var'nishing, [vărnĭscĭng] *s.* il verniciare, *m.*
Va'ry, [vēré] *v. a.* variare, mutare, diversificare; -, *v. n.* variarsi, mutarsi; differire; contrastare.
Vas'cular, [văschiulăr] *adj.* vascolare, vascoloso.
Vase', [vēze] *s.* vaso, *m.*
Vas'sal, [văsăl] *s.* vassallo, suddito, *m.*
Vas'salage, [văsălēdge] *s.* vassallaggio, *m.*; servitù, *f.*
Vast', [văst] *adj.* vasto, immenso.
Vast', [văst] *s.* luogo vasto, terreno vasto, *m.*
Vasta'tion, [văstēscieŭn] *s.* desolazione, rovina, *f.*
Vast'ly, [văstlé] *adv.* vastamente, eccessivamente.

Vast'ness, [văstnĕs] *s.* vastità, immensità; grandezza, ampiezza, *f.*
Vas'ty, [văstĕ] *adj.* (*poet.*) vasto, ampio, largo.
Vat', [văt] *s.* tino, *m.*
Vat'ican, [văticăn] *s.* Vaticano, *m.*
Vatic'inal, [vĕtĭsinăl] *adj.* che profetizza, che contiene una profezia.
Vatic'inate, [vĕtĭsinete] *v. n.* profetizzare, predire.
Vaticina'tion, [vĕtĭnĕscieŭn] *s.* vaticinio, *m.*
Vault', [vŏlt] *s.* volta; cantina, *f.*; arco, *m.*
Vault', [vŏlt] *v. a.* voltare; -, *v. n.* saltare, volteggiare.
Vaul'tage, [vŏltĕdge] *s.* cantina fatta a volta, *f.*
Vaul'ted, [vŏltĕd] *adj.* voltato, fatto a volta.
Vaul'ter, [vŏlteŭr] *s.* che volteggia, saltatore, *m.*
Vaunt', [vŏnt] *s.* vanto, vantamento, *m.*; millanteria, *f.*
Vaunt', [vŏnt] *v. n.* vantarsi, gloriarsi.
Vaun'ter, [vŏnteŭr] *s.* vantatore, millantatore, *m.*
Vaunt'ful, [vŏntfŭl] *adj.* vanaglorioso.
Vaun'ting, [vŏntĭng] *s.* millanteria, jattanza, *f.*
Vaun'tingly, [vŏntĭnglé] *adv.* con vanto.
Veal', [vīle] *s.* vitello, *m.*: carne di vitello, *f.*
Vec'ture, [vĕctciŭre] *s.* vettura; condotta, *f.* (*poco usato*).
Veer', [vīre] *v. a.* voltare, girare; (*mar.*) mollare; -, *v. n.* cangiarsi; voltarsi.
Vegetabil'ity, [vĕdgetabĭlité] *s.* natura vegetabile, *f.*
Veg'etable, [vĕdgetabl'] *adj.* vegetabile, vegetativo.
Veg'etable, [vĕdgetabl'] *s.* vegetale, *m.*; -*s. pl.* legumi vegetabili, *m. pl.*
Veg'etal, [vĕdgetăl] *adj.* che cagiona il crescere delle piante.
Veg'etate, [vĕdgetete] *v. n.* vegetare.
Vegeta'tion, [vĕdgetĕscieŭn] *s.* vegetazione, *f.*; il vegetare, *m.*
Veg'etative, [vĕdgetetĭv] *adj.* vegetativo, vegetante.
Veg'etativeness [vĕdgetetĭvnĕs] *s.* vegetazione, *f.*
Vegete', [vĭdgite] *adj.* vigoroso, attivo, robusto, brioso (*poco usato*).
Ve'hemence, Ve'hemency, [vīhimĕnse, vihimĕnsé] *s.* veemenza, violenza, forza, *f.*
Ve'hement, [vīhimĕnt] *adj.* veemente, violento, impetuoso.
Ve'hemently, [vīhimĕntlé] *adv.* veementemente, con forza, con impeto.
Ve'hicle, [vīhicl'] *s.* veicolo, *m.*; vettura, *f.*
Veil', [vēle] *s.* velo; pretesto, *m.*; maschera, *f.*
Veil', [vēle] *v. a.* velare; coprire, celare.
Vein', [vēne] *s.* vena; cavità, *f.*; umore, *m.*
Vein', [vēne] *v. a.* screziare, marezzare.
Veined', **Vei'ny,** [vēne'd, vēné] *adj.* venoso, pieno di vene.
Velif'erous, [vĕlĭfireŭs] *adj.* che porta vele.
Velita'tion, [vĕlitĕscieŭn] *s.* contesa, disputa, *f.*
Velle'ity, [vĕlieté] *s.* velleità, *f.*
Vel'licate, [vĕlichete] *v. a.* pizzicare, titillare.
Vellica'tion, [vĕlichĕscieŭn] *s.* pizzico, vellicamento, *m.*
Vel'lum, [vĕleŭm] *s.* pergamena, cartapecora, *f.*
Veloc'ity, [vĭlŏsité] *s.* velocità, celerità, *f.*
Vel'vet, [vĕlvĕt] *s.* velluto, *m.*
Vel'vet, [vĕlvĕt] *adj.* di velluto, vellutato; *fig.* molle, delicato.
Velveteen', [vĕlvĕtīne] *s.* specie di stoffa fatta di cotone che somiglia al velluto, *f.*
Vel'vet-maker, [vĕlvĕt-mĕcheŭr] *s.* tessitore di velluto, *m.*
Ve'nal, [vīnăl] *adj.* venale, mercenario.
Venal'ity, [vīnălité] *s.* venalità, *f.*
Ven'ary, [vĕnaré] *adj.* venatorio.
Vena'tion, [vīnĕscieŭn] *s.* venagione, caccia, *f.*
Vend', [vĕnd] *v. a.* vendere, spacciare.
Vendee', [vĕndī] *s.* compratore, acquistatore, *m.*
Ven'der, [vĕndeŭr] *s.* venditore, *m.*
Ven'dible, [vĕndibl'] *adj.* vendibile, vendevole; venale.
Ven'dibleness, Vendibil'ity, [vĕndibl'nĕs, vĕndibĭlité] *s.* qualità vendevole, *f.*; esser vendibile, *m.*
Ven'dibly, [vĕndiblé] *adv.* in modo vendibile.
Ven'ding, [vĕndĭng] *s.* vendita, *f.*; spaccio, *m.*
Vendit'ion, [vĕndĭsceŭn] *s.* vendimento, *m.*; vendita, *f.*
Ven'dor, [vĕndeŭr] *vedi* Vender.
Veneer', [vĭnīre] *v. a.* intarsiare.
Veneer'ing, [vĭnīreĭng] *s.* intarsiatura, *f.*
Venefic'ial, [vĕnifĭsciăl] *adj.* velenoso; incantevole (*poco usato*).
Venefic'iously, [vĕnifĭsciĕŭslé] *adv.* velenosamente (*poco usato*).
Ven'emous, [vĕnimeŭs] *adj.* venenifero, venenoso.
Ven'enate, [vĕninete] *v. a.* avvelenare.
Venena'tion, [vĕninĕscieŭn] *s.* attossicamento; veneno, *m.*
Venerabil'ity, [vĕnĕrabĭlité] *s.* venerabilità, *f.*
Ven'erable, [vĕnĕrabl'] *adj.* venerabile, venerando.
Ven'erableness, [vĕnĕrabl'nĕs] *vedi* Venerability.
Ven'erably, [vĕnĕrablé] *adv.* venerabilmente, in modo venerabile.
Ven'erate, [vĕnĕrete] *v. a.* venerare; onorare.
Venera'tion, [vĕnĕrĕscieŭn] *s.* venerazione, *f.*; onore, *m.*
Ven'erator, [vĕnĕreteŭr] *s.* veneratore, *m.*
Vene'real, Vene'rean, [vĭnīriăl, vĭnīriăn] *adj.* venereo, libidinoso.
Ven'ery, [vĕneré] *s.* venagione; libidine, *f.*
Venesec'tion, [vĕnisĕcscieŭn] *s.* cavata di sangue, flebotomia, *f.*
Vene'tian blind, [vĭnīsceŭn blāind] *s.* gelosia, graticciata, *f.*
Ven'ey, Ven'ew, [vĕné, vĕniū] *s.* (*fenc.*) assalto, colpo, *m.*
Ven'geance, [vendgiănse] *s.* vendetta; punizione, *f.*; *to take* -, fare vendetta, vendicarsi.
Venge'ful, [vĕndgefŭl] *adj.* vendicativo.
Venge'ment, [vĕndgemĕnt] *s.* vendetta, *f.*
Ve'nial, [vĭnĭăl] *adj.* veniale, perdonabile.
Ve'nially, [vĭnĭălé] *adv.* in modo veniale.
Ve'nialness, [vĭnĭălnĕs] *s.* mancamento leggiero, *m.*
Ven'ison, [vĕnzeŭn, vĕnizeŭn] *s.* salvaggina, *f.*; salvaggiume, *m.*
Ven'om, [vĕneŭm] *s.* veneno, veleno, tossico, *m.*
Ven'om, [vĕneŭm] *v. a.* avvelenare, attossicare.
Ven'omous, [vĕneŭmeŭs] *adj.* venenoso, velenoso; maledico, mordace.
Ven'omously, [vĕneŭmeŭslé] *adv.* in modo velenoso; in modo malizioso.
Ven'omousness, [vĕneŭmeŭsnĕs] *s.* velenosità; malignità, *f.*
Vent', [vĕnt] *s.* vento, *m.*; aria; fessura; vendita, *f.*; spaccio, *m.*; *to give* -, sfogare; esalare.
Vent', [vĕnt] *v. a.* sventare; fiutare, esalare; divulgare, scoprire, palesare; *to* - *one's passion*, sfogare la sua passione.
Ven'tail, [vĕntēle] *s.* visiera (d'un elmo), *f.*
Ven'ter, [vĕnteŭr] *s.* ventre, addomine, *m.*
Vent'-hole, [vĕnt-hōle] *s.* spiraglio, sfogatojo, *m.*
Ven'tiduct, [vĕntideŭct] *s.* condotto di vento, *m.*
Ven'tilate, [vĕntilete] *v. a.* ventilare, sventare.

Ventila'tion, [vĕntilēscieŭn] *s.* ventilazione, *f.*
Ven'tilator, [vĕntileteŭr] *s.* ventilatore, ventilatojo, *m.*
Ventos'ity, [vĕntŏsité] *s.* ventosità, *f.*; vento, *m.*
Ven'tral, [vĕntrăl] *adj.* appartenente al ventre.
Ven'tricle, [vĕntricl'] *s.* (*anat.*) ventricolo, stomaco, *m.*
Ventril'oquist, [vĕntrĭloquĭst] *s.* ventriloquo, *m.*
Ventril'oquous, [vĕntrĭloqueŭs] *adj.* che emette voce o suono come un ventriloquo.
Ventril'oquy, [vĕntrĭloqué] *s.* arte di ventriloquo, *f.*
Ven'ture, [vĕntceŭr] *s.* ventura, *f.*; rischio; sorte, *m.*; *at a* -, alla ventura, per sorte; *to put to* -, mettere alla ventura.
Ven'ture, [vĕntceŭr] *v. a.* avventurare, arrischiare; -, *v. n.* avventurarsi, arrischiarsi; *to* - *an assertion,* arrischiare una asserzione; *to* - *at* (*on, upon*), intraprendere; arrischiarsi.
Ven'turer, [vĕntceŭreŭr] *s.* venturiere, *m.*
Ven'turesome, Ven'turous, [vĕntceŭrseŭm, vĕntceŭreŭs] *adj.* ardito, coraggioso.
Ven'turing, [vĕntceŭrĭng] *s.* l' avventurare, *m.*
Ven'turously, [vĕntceŭreŭslé] *adv.* alla ventura.
Ven'turousness, [vĕntceŭreŭsnés] *s.* arditezza, *f.*; ardimento, *m.*
Ven'ue, [vĕniū] *s.* (*jur.*) vicinato, *m.*
Ve'nus, [vīneŭs] *s.* Venere, *m*
Vera'cious, [vīrescieŭs] *adj.* verace; sincero, veritiero, veridico.
Verac'ity, [vīrăsité] *s.* veracità; sincerità, *f.*
Veran'da, [vīrănda] *s.* veranda, *f.*
Verb', [veŭrb] *s.* verbo, *m.*
Ver'bal, [veŭrbăl] *adj.* verbale; litterale.
Verbal'ity, [veŭrbălité] *s.* verbosità, loquacità, *f.*
Ver'balize, [veŭrbalaīze] *v. a.* cangiare in verbo.
Ver'bally, [veŭrbălé] *adv.* verbalmente, di bocca a bocca; literalmente.
Verba'tim, [veŭrbētĭm] *adv.* parola per parola.
Ver'berate, [veŭrberete] *v. a.* percuotere, battere, sferzare.
Verbera'tion, [veŭrberescieŭn] *s.* percussione, *f.*; battimento, *m.*
Ver'biage, [veŭrbiedge] *s.* loquacità, *f.*
Verbose', [veŭrbōse] *adj.* verboso, prolisso.
Verbos'ity, [veŭrbŏsité] *s.* verbosità, loquacità, *f.*
Ver'dancy, [veŭrdănsé] *s.* verdura, *f.*
Ver'dant, [veŭrdănt] *adj.* verdeggiante, verde.
Ver'derer, [veŭrdeŭreŭr] *s.* guardaboschi, *m.*
Ver'dict, [veŭrdĭct] *s.* giudizio; sentimento, *m.*; sentenza, *f.*
Ver'digris, [veŭrdigrīse] *s.* verderame, *m.*
Ver'diter, [veŭrditeŭr] *s.* verdeporro, *m.*
Ver'dure, [veŭrdgeŭr] *s.* verdura, *f.*; verdume, *m.*
Ver'durous, [veurdgeŭreŭs] *adj.* coperto di verzura, verde, verdeggiante.
Verecund', **Verecun'dious,** [vĕricheŭnd, vĕricheŭndiĕŭs] *adj.* verecondo, modesto (*poco usato*).
Verecun'dity, [vĕricheŭndité] *s.* verecondia, *f.* (*poco usato*).
Verge', [veurdge] *s.* verga, bacchetta; estremità; giurisdizione, *f.*
Verge', [veurdge] *v. a.* inclinare, piegare; tendere.
Ver'ger, [veŭrdgeŭr] *s.* mazziere, bidello, *m.*
Ver'ifiable, [vĕrifaīabl'] *adj.* che può essere verificato.
Verifica'tion, [vĕrifichescieŭn] *s.* verificazione; prova, *f.*
Ver'ifier, [vĕrifaieŭr] *s.* che verifica.
Ver'ify, [vĕrifaī] *v. a.* verificare, certificare; provare.
Ver'ifying, [vĕrifaiĭng] *s.* verificazione, *f.*
Ver'ily, [vĕrilé] *adv.* in verità, invero, certamente, realmente.
Verisim'ilar, [vĕrisĭmilăr] *adj.* verisimile, probabile.
Verisimil'itude, **Verisimil'ity,** [vĕrisimĭlitiūde, vĕrisimĭlité] *s.* verisimiglianza, *f.*
Verisim'ilous, [vĕrisĭmileŭs] *vedi* Verisimilar.
Ver'itable, [vĕritabl'] *adj.* veritevole.
Ver'itably, [vĕritablé] *adv.* veramente, in verità.
Ver'ity, [vĕrité] *s.* verità; sincerità, *f.*
Ver'juice, [veŭrdgīuise] *s.* agresto, *m.*
Vermicel'li, [veŭrmĭseli] *s. pl.* vermicelli, *m. pl.*
Vermic'ular, [veŭrmĭchiulăr] *adj.* vermicolare; tortuoso.
Vermic'ulate, [veŭrmĭchiulete] *v. a.* intarsiare.
Ver'micule, [veŭrmichiūle] *s.* vermicello, vermicciuolo, *m.*
Vermic'ulous, [veŭrmĭchiuleŭs] *adj.* vermicoloso.
Ver'miform, [veŭrmifŏrm] *adj.* vermiforme.
Ver'mifuge, [veŭrmifiūdge] *adj.* vermifugo, antelmintico; -, *s.* (*med.*) medicina antelmintica, *f.*
Vermil'ion, [veŭrmĭliĕun] *s.* vermiglione, cinabro, *m.*
Vermil'ion, [veŭrmĭliĕun] *v. a.* colorire di vermiglio.
Ver'min, [veŭrmĭn] *s.* vermi, vermini, *m. pl.*
Ver'minate, [veŭrminete] *v. a.* produrre vermi.
Vermina'tion, [veŭrminescieŭn] *s.* la produzione dei vermini.
Ver'minous, [veŭrmineŭs] *adj.* verminoso.
Vermip'arous, [veŭrmĭpareŭs] *adj.* producente vermi.
Vermiv'orous, [veŭrmĭvoreŭs] *adj.* che si pasce dei vermini.
Vernac'ular, [veŭrnăchiulăr] *adj.* vernacolo, nativo; - *tongue, s.* lingua vernacola, *f.*
Ver'nal, [veŭrnăl] *adj.* vernale, di primavera; - *season, s.* primavera, *f.*
Ver'nant, [veŭrnănt] *adj.* fiorente, fiorido.
Ver'satile, [veŭrsătāīle] *adj.* versatile; flessibile.
Ver'satileness, Versatil'ity, [veŭrsătāīlenés, veŭrsatĭlité] *s.* versatilità, *f.*
Verse', [veŭrse] *s.* verso, versetto, *m.*
Versed', [veŭrs'd] *adj.* versato, sperimentato.
Verse'man, [veŭrseman] *s.* versificatore, *m.*
Ver'sicle, [veŭrsĭcle] *s.* piccol verso, versetto, *m.*
Versifica'tion [veŭrsĭfichescieŭn] *s.* versificazione, *f.*; il versificare, *m.*
Ver'sificator, Ver'sifier, [veŭrsificăteŭr, veŭrsifaieŭr] *s.* versificatore, *m.*
Ver sicolor, Ver'sicolored, [veŭrsicheŭleŭr, veŭrsicheŭleŭr'd] *adj.* che ha varj colori.
Ver'sify, [veŭrsifaī] *v. n.* verseggiare, versificare.
Ver'sion, [veŭrscieŭn] *s.* versione, traduzione, *f.*
Vert', [veŭrt] *s.* fogliame, *m.* foglie, *f. pl.*
Ver'tebral, [veŭrtibrăl] *adj.* vertebrale.
Ver'tebre, [veŭrtibrī] *s.* (*anat.*) vertebra, *f.*
Ver'tex, [veŭrtĕcs] *s.* vertice, *m.*; cima, sommità, *f.*
Ver'tical, [veŭrticăl] *adj.* verticale, perpendicolare.
Ver'tically, [veŭrticălé] *adv.* verticalmente.
Vertic'illate, [veŭrtisĭlete] *adj.* verticillato.
Vertic'ity, [veŭrtĭsité] *s.* circonvoluzione, *f.*
Vertig'inous, [veŭrtĭdgineŭs] *adj.* vertiginoso, girativo.
Vertig'inousness, Verti'go, [veŭrtĭdgineŭsnés, veŭrtigo] *s.* vertigine, *f.*; capogiro, *m.*

Ver'vain, [veŭrvēne] *s.* (*bot.*) verbena, *f.*
Ver'y, [vĕré] *adj.* vero; mero, pretto; medesimo, stesso.
Ver'y, [vĕré] *adv.* molto; assai; - *much*, in gran quantità; - *well*, benissimo; *it is the - same*, egli è desso.
Ves'icate, [vĕsichete] *v. a.* applicare un vescicante.
Vesica'tion, [vĕsichēscieŭn] *s.* l'atto di mettere i vescicanti, *m.*
Ves'icatory, [vĕsicheteŭré] *s.* vescicatorio, *m.*
Ves'icle, [vĕsicl'] *s.* vescichetta, *f.*
Vesic'ular, [vĕsĭchiulăr] *adj.* vescicolare.
Ves'per, [vĕspeŭr] *s.* vespro, *m.*; sera, *f.*
Ves'pers, [vĕspeŭrs] *s. pl.* vespro, vespero, *m.* (uffizio divino).
Ves'pertine, [vĕspeŭrtāine] *adj.* vespertino, della sera.
Ves'sel, [vĕsĕl] *s.* vaso; vascello, *m.*; nave, barca, *f.*
Ves'sel, [vĕsĕl] *v. a.* porre in una botte, imbottare.
Vest', [vĕst] *s.* camiciuola, sottoveste, *f.*
Vest', [vĕst] *v. a.* investire, porre in possesso.
Ves'ta, [vĕsta] *s* Vesta *f.*; specie di zolfanello, *m.*
Ves'tal, [vĕstăl] *adj.* vestale; verginale.
Ves'tal, [vĕstăl] *s.* verginella, *f.*
Ves'tiary, [vĕstiaré] *s.* vestiario, *m.*
Ves'tibule, [vĕstibiūle] *s.* vestibulo, *m.*
Ves'tige, [vĕstĭdge] *s.* vestigio, *m.*; pedata, traccia, orma, *f.*
Vest'ment, [vĕstmĕnt] *s.* vestimento, abito, *m.*
Ves'try, [vĕstré] *s.* sagrestia, *f.*
Ves'try-keeper, [vĕstré-chīpeŭr] *s.* sagrestano, *m.*
Ves'ture, [vĕstciūre] *s.* vestimento, abito, *m.*; vestitura, *f.*
Vetch', [vĕtsce] *s.* veccia, *f.*; *full of -s*; veccioso.
Vetch'y, [vĕtscé] *adj.* veccioso.
Vet'eran, [vĕterăn] *adj.* veterano, sperimentato.
Vet'eran, [vĕterăn] *s.* veterano, *m.*
Veterina'rian, [vĕterinēriăn] *adj.* veterinario.
Vet'erinary, [vĕterinaré] *s.* veterinario, *m.*
Vex', [vecs] *v. a.* vessare, travagliare, molestare, affannare; -, *v. n.* affannarsi, affliggersi.
Vexa'tion, [vĕcsēscieŭn] *s.* affanno; travaglio, *m.*; sollecitudine, molestia, *f.*
Vexa'tious, [vĕcsēscieŭs] *adj.* affannoso, molesto, incomodo.
Vexa'tiously, [vĕcsēscieŭslé] *adv.* affannosamente, molestamente.
Vexa'tiousness[vĕcsēscieŭsnĕs] *s.* travaglio, *m.*; sollecitudine, *f.*; disturbo, *m.*
Vex'er, [vĕcseŭr] *s.* vessatore, travagliatore, *m.*
Vex'ingly, [vĕcsĭnglé] *vedi* Vexatiously.
Vi'aduct, [vaĭadeŭct] *s.* viadotto, *m.*
Vi'al, [vaĭăl] *s.* boccia; fiala, caraffina, *f.*
Vi'and, [vaĭănd] *s.* vivanda, *f.*; cibo, *m.*
Viat'icum, [vaĭăticheŭm] *s.* viatico, *m.*
Vi'brate, [vaĭbrete] *v. a.* render tremolo, brandire; -, *v. n.* vibrare, muoversi.
Vibra'tion, [vaĭbrēscieŭn] *s.* vibrazione, *f.*
Vi'brative, [vaĭbratĭv] *adj.* tremolo.
Vi'bratory, [vaĭbrateŭré] *adj.* che rende tremolo.
Vic'ar, [vĭcheŭr] *s.* vicario, piovano; sostituto, *m.*
Vic'arage, [vĭcheŭrēdge] *s.* beneficio di vicario, vicariato, *m.*
Vica'rial, [vaĭchēriăl] *adj.* di vicario.
Vica'riate, [vaĭchēriete] *s.* vicariato, *m.*
Vica'rious, [vaĭchēriēŭs] *adj.* di vicario, deputato, sostituito.
Vic'arship, [vĭcheŭrscĭp] *s.* vicariato, *m.*
Vice', [vaĭse] *s.* vizio, *m.*; colpa; vite; tanaglia, morsa, *f.*
Vice-ad'miral, [vaĭseădmirăl] *s.* viceammiraglio, *m.*
Vice-ad'miralty, [vaĭse-ădmirălté] *s.* viceammiragliato, *m.*
Vice-a'gent, [vaĭse-ēdgĕnt] *s.* agente, sostituto, *m.*
Vice-chan'cellor, [vaĭse-ciănsĕleŭr] *s.* vicecancelliere, *m.*
Vice-chan'cellorship, [vaĭseciānsĕleŭrscĭp] *s.* uffizio del vicecancelliere, *m.*
Vice-con'sul, [vaĭse-cŏnseŭl] *s.* viceconsolo, proconsolo, *m.*
Vice-ge'rency, [vaĭse-dgīrĕnsé] *s.* vicegerenza, luogotenenza, *f.*
Vice-ge'rent, [vaĭse-dgīrĕnt] *s.* vicegerente, luogotenente, *m.*
Vice-pres'ident, [vaĭse-prĕzidĕnt] *s.* vicepresidente, *m.*
Vice-ro'gent, [vaĭserīdgĕnt] *s.* vicereggente, *m.*
Vice'-roy, [vaĭse-rōi] *s.* vicerè, *m.*
Vice-roy'alty, [vaĭse-roĭăltė] *s.* dignità di vicerè, *f.*
Vic'inage, [vĭsinedge] *s.* vicinità, prossimità, *f.*
Vic'inal, Vic'ine, [vĭsaĭnăl, vĭsaĭne] *adj.* vicino, vicinale, prossimo.
Vicin'ity, [vĭsĭnité] *vedi* Vicinage.
Vic'ious, [vĭsceŭs] *adj.* vizioso, corrotto.
Vic'iously, [vĭsceŭslé] *adv.* viziosamente.
Vic'iousness, [vĭsceŭsnĕs] *s.* corruttela, *f.*
Vicis'situde, [vĭsĭsitiūde] *s.* vicissitudine, *f.*
Vic'tim', [vĭctĭm] *s.* vittima, *f.*; sacrifizio, *m.*
Vic'timate, [vĭctĭmete] *v a.* sacrificare.
Vic'timize, [vĭctĭmaĭze] *v. a.* fare vittima di un altro.
Vic'tor, [vĭcteŭr] *s.* vincitore, conquistatore, *m.*
Vic'toress, [vĭcteŭrĕs] *s.* vincitrice, *f.*
Victo'rious, [vĭctōriēŭs] *adj.* vittorioso.
Victo'riously, [vĭctōriēŭslé] *adj.* vittoriosamente.
Vic'tory, [vĭcteŭré] *s.* vittoria, *f.*; trionfo, *m.*: *to get the -*, ottenere la vittoria, trionfare
Vic'tress, [vĭctrĕs] *s.* vincitrice, *f.*
Vic'tual, [vĭtl'] *v. a.* vettovagliare, provvedere.
Vic'tualer, [vĭtl'eŭr] *s.* provveditore (di vettovaglie), *m.*
Vic'tualing, [vĭtl'ĭng] *s.* il vettovagliare, munire di vettovaglie, *m.*
Vic'tualing-house, [vĭtl'ĭnghāouse] *s.* osteria, bettola, *f.*
Vic'tuals, [vĭtl's] *s. pl.* vettovaglie, provvisioni, *f. pl.*
Videl'icet, [vaĭdĕlisĕt] *adv.* cioè, vale a dire.
Vid'ual, [vĭdiuăl] *adj.* vedovile.
Vidu'ity, [vĭdiūité] *s.* viduità, *f*; vedovanza, *f.*
Vie', [vāi] *v. a. & n.* contendere; contestare; sforzarsi; *to - with*, fare a gara.
View', [viū] *s.* vista, veduta, *f.*; aspetto, *m.*; prospettiva, *f*; esame, *m.*; traccia (di cervo), *f.*; *at one -*, ad un'occhiata; *at first -*, *at the first -*, a prima vista, subito; *to take a - of*, risguardare, riconoscere; esaminare.
View', [viū] *v. a.* vedere, riguardare, osservare, considerare; riconoscere; esaminare.
View'er, [viūĕūr] *s.* uno che vede, che guarda; ispettore, *m.*
View'less, [viūlĕs] *adj.* non veduto, non visto; impercettibile.
Vig'il, [vĭdgĭl] *s.* vigilia, veglia, *f.*
Vig'ilance, Vig'ilancy, [vĭdgĭlănse, vĭdgĭlănsé] *s.* vigilanza, attenzione, cura, *f.*
Vig'ilant, [vĭdgĭlant] *adj.* vigilante, attento, diligente.

Vig'ilantly, [vĭdgĭlăntlé] *adv.* vigilantemente, con attenzione, diligentemente.
Vignette', [vĭniĕt] *s.* (*print.*) piccola stampa (per ornamento), *f.*
Vig'or, [vĭgheŭr] *s.* vigore, *f.*; robustezza; energia, *f.*
Vig'orous, [vĭgheŭreŭs] *adj.* vigoroso, gagliardo, robusto.
Vig'orously, [vĭgheŭreŭslé] *adv.* vigorosamente, con vigore.
Vig'orousness, [vĭgheŭreŭsnĕs] *s.* vigorosità, *f.*
Vile', [vāile] *adj.* vile, basso, abbietto; - *commodity*, *s.* mercanzia di vil prezzo, *f.*
Vile'ly, [vaĭlelé] *adv.* vilmente, abbiettamente.
Vile'ness, [vaĭlenĕs] *s.* viltà, bassezza, abbiettezza, *f.*
Vilifica'tion, [vĭlĭfĭchēscieŭn] *s.* disprezzamento, *m.*
Vil'ifier, [vĭlĭfaĭĕŭr] *s.* disprezzatore, *m.*
Vil'ify, [vĭlĭfaĭ] *v. a.* avvilire, vilipendere, dispregiare.
Vill', [vĭl] *s.* (*jur.*) parrocchia, *f.*
Vil'la, [vĭla] *s.* casa di campagna, villa, *f.*
Vil'lage, [vĭlēdge] *s.* villaggio; borgo, *m.*
Vil'lager, [vĭlēdgeŭr] *s.* contadino, villano, *m.*
Vil'lagery, [vĭlēdgeŭré] *s.* territorio di villaggio, *m.*
Vil'lain, [vĭlăn] *s.* briccone, furfante; colono, *m.*
Vil'lanage, [vĭlănēdge] *s.* ignobilità, bassezza, *f.*
Vil'lanize, [vĭlănāize] *v. a.* degradare; disprezzare.
Vil'lanous, [vĭlăneŭs] *adj.* villano, basso, cattivo, infame.
Vil'lanously, [vĭlăneŭslé] *adv.* bassamente, indegnamente, infamemente.
Vil'lanousness, [vĭlăneŭsnĕs] *s.* bassezza; scelleratezza, infamia, *f.*
Vil'lany, [vĭlăné] *s.* villania, indegnità, ingiuria, *f.*
Villat'ic, [vĭlătĭc] *adj.* villeresco, villesco, campestre.
Vil'lous, [vĭleŭs] *adj.* velloso, peloso.
Vimin'eous, [vaĭmĭnĭeŭs] *adj.* vimineo, di vimini.
Vina'ceous, [vaĭnēsceŭs] *adj.* vinario.
Vin'cible, [vĭnsibl'] *adj.* vincibile, superabile.
Vin'cibleness, Vincibil'ity, [vĭnsibl'nĕs, vĭnsibĭlité] *s.* possibilità d' esser vinto, *f.*
Vindem'ial, [vĭndĕmiăl] *adj.* di vendemmia.
Vindem'iate, [vĭndémiete] *v. a.* vendemmiare.
Vindemia'tion, [vĭndĕmiēscieŭn] *s.* vendemmia, *f.*
Vin'dicate, [vĭndĭchete] *v. a.* vendicare, giustificare, difendere.
Vindica'tion, [vĭnchēscieŭn] *s.* giustificazione, difesa, *f.*
Vin'dicative, [vĭndĭcatĭv] *adj.* vendicativo, vendichevole.
Vin'dicator, [vĭndĭcheteŭr] *s.* vendicatore; giustificatore, difensore, *m.*
Vin'dicatory, [vĭndĭcheteŭré] *adj.* vendicativo, giustificativo.
Vindic'tive, [vĭndĭctĭv] *adj.* vendicativo; implacabile.
Vindic'tively, [vĭndĭctĭvlé] *adv.* vendicativamente.
Vindic'tiveness, [vĭndĭctĭvnĕs] *s.* vendicamento, *m.*
Vine', [vaĭne] *s.* vite, vigna, *f.*
Vine'-branch, [vaĭne-brănsce] *s.* pampano, *m.*; pampana, *f.*
Vine'-dresser, [vaĭne-drĕseŭr] *s.* vignajo, vignajuolo, *m.*
Vin'egar, [vĭnigheŭr] *s.* aceto, vinagro, *m.*
Vin'egar-cruet, [vĭnigheŭr-crūĕt] *s.* caraffa per l' aceto, *f.*
Vine'yard, [vĭniărd] *s.* vigneto, vignajo, *m.*
Vinos'ity, [vaĭnŏsité] *s.* vinosità, qualità vinosa, *f.*
Vi'nous, [vaĭneŭs] *adj.* vinoso, di vino.
Vin'tage, [vĭntēdge] *s.* vendemmia, *f.*
Vin'tager, [vĭntēdgeŭr] *s.* vendemmiatore, *m.*
Vin'tage-time, [vĭntēdge-taĭme] *s.* tempo della vendemmia, *m.*
Vint'ner, [vĭntneŭr] *s.* tavernajo; mercante di vino, *m.*
Vin'try, [vĭntré] *s.* luogo dove si vende vino, *m.*
Vi'ol, [vaĭeŭl] *s.* viola, *f.*
Vi'olable, [vaĭeŭlabl'] *adj.* violabile.
Viola'ceous, [vaĭolēscieŭs] *adj.* violaceo.
Vi'olate, [vaĭolete] *v. a.* violare; infrangere, trasgredire.
Viola'tion, [vaĭolēscieŭn] *s.* violazione, *f.*; trasgredimento, *m.*
Vi'olator, [vaĭoleteŭr] *s.* violatore, trasgreditore, *m.*
Vi'olence, [vaĭolĕnse] *s.* violenza, veemenza, impetuosità, *f.*
Vi'olent, [vaĭolĕnt] *adj.* violento; impetuoso.
Vi'olently, [vaĭolĕntlé] *adv.* violentemente, con violenza.
Vi'olet, [vaĭolĕt] *s.* viola mammola, *f.*
Violin', [vaĭolĭn] *s.* violino, *m.*
Vi'olist, [vaĭolĭst] *s.* suonatore di violino, *m.*
Violoncel'lo, [vaĭolŏncĕlō] *s.* violoncello, *m.*
Vi'per, [vāipeŭr] *s.* vipera, *f.*
Vi'per-grass, [vāipeŭr-grăs] *s.* (*bot.*) scorzonera, *f.*
Vi'perine, [vāiperaĭne] *adj.* viperino.
Vi'perous, [vāiparеŭs] *adj.* viperino, di vipera.
Vira'go, [vāirēgō] *s.* viragine, amazone, *f.*
Vir'elay, [vĭrilé] *s.* strambotto, *m.*
Vi'rent, [vaĭrĕnt] *adj.* virente, verdeggiante.
Vir'gin, [veŭrdgĭn] *adj.* virgineo, di vergine.
Vir'gin, [veŭrdgĭn] *s.* vergine, zitella, donzella, *f.*
Vir'ginal, [veŭrdgĭnăl] *adj.* verginale, di vergine.
Vir'ginal, [veŭrdgĭnăl] *s.* verginale, *m.*
Vir'gin-honey [veŭrdgĭn-heŭné] *s.* miele vergine, *m.*
Virgin'ity, [veŭrdgĭnité] *s.* verginità; purità, *f.*
Vir'gin-wax, [veŭrdgĭn-ouăcs] *s.* cera vergine, *f.*
Virid'ity, [vaĭrĭdité] *s.* verdezza, *f.*
Vi'rile, [vaĭrāile] *adj.* virile, mascolino.
Viril'ity, [vaĭrĭlité] *s.* virilità, *f.*; coraggio, *m.*
Virtu', [vĭrtū] *s.* gusto, *m.*
Vir'tual, [veŭrtciŭăl] *adj.* virtuale; efficace, effettivo.
Virtual'ity, [veŭrtciŭălité] *s.* virtualità; efficacia, *f.*
Vir'tually, [veŭrtciŭălé] *adv.* virtualmente; efficacemente.
Vir'tue, [veŭrtciū] *s.* virtù; efficacia; forza, *f.*; vigore, *m.*; possanza, *f.*
Vir'tueless, [veŭrtciūlĕs] *adj.* senza virtù; inefficace, impotente.
Virtuo'so, [vĭrtūōsō] *s.* (*virtuosi, pl.*) dilettante, *m.*
Vir'tuous, [veŭrtciūĕŭs] *adj.* virtuoso; efficace.
Vir'tuously, [veŭrtciūĕŭslé] *adv.* virtuosamente.
Vir'tuousness, [veŭrtciūĕŭsnĕs] *s.* castità; purità, *f.*
Vir'ulence, Vir'ulency, [vĭriulĕnse, vĭriulĕnsé] *s.* virulenza, *f.*
Vir'ulent, [vĭriulĕnt] *adj.* virulento, venenoso; mordente, maligno.
Vir'ulently, [viriulĕntlé] *adv.* in modo maligno, mordacemente.
Vis'age, [vĭzēdge] *s.* viso, volto, *m.*; faccia, *f.*
Vis-a-vis', [vĭz-a-vī] *s.* specie di carrozza, *f.*
Vis'ceral, [vĭsirăl] *adj.* viscerale, delle viscere.
Vis'cerate, [vĭsirete] *v. a.* sviscerare, sbudellare.
Vis'cid, [vĭsĭd] *adj.* viscido, viscoso, tenace.
Viscid'ity, Viscos'ity, [vĭsĭdité, vĭscŏsité] *s.* viscidità, viscosità, *f.*

Vis'count, [vaĭcaoūnt] *s.* visconte, *m.*
Vis'countess, [vaĭcaoūntĕs] *s.* viscontessa, *f.*
Vis'countship, Vis'county, [vaĭcaoūntshĭp, vaĭcaoūnté] *s.* viscontado, *m.*; viscontea, *f.*
Vis'cous, [vĭscheŭs] *adj.* viscoso, glutinoso, tenace.
Vis'cousness, [vĭscheŭsnĕs] *s.* viscosità, tenacità, *f.*
Visibil'ity, [vĭzibĭlité] *s.* visibilità, *f.*
Vis'ible, [vĭzibl'] *adj.* visibile; percettibile; evidente.
Vis'ibleness, [vĭzibl'nĕs] *s.* visibilità; apparenza, *f.*
Vis'ibly, [vĭziblé] *adv.* visibilmente; evidentemente.
Visi'goth, [vĭzigoth²] *s.* Visigoto, *m.*
Vis'ion, [vĭgeŭn] *s.* visione, apparizione, *f.*
Vis'ional, [vĭgeŭnăl] *adj.* che appartiene alla visione.
Vis'ionary, [vĭgeŭnaré] *adj.* visionario, immaginario.
Vis'ionary, Vis'ionist, [vigeŭnaré, vĭzeŭnĭst] *s.* visionario, *m.*
Vis'it, [vĭzĭt] *s.* visita, *f.*; visitamento, *m.*
Vis'it, [vĭzĭt] *v. a.* visitare, far la visita, andare a vedere.
Vis'itable, [vĭzĭtabl'] *adj.* soggetto ad esser visitato.
Vis'itant, [vĭzĭtănt] *s.* visitante; visitatore, *m.*
Visita'tion, [vĭzĭtēscieŭn] *s.* visitazione, *f.*; visitamento, *m.*
Visitato'rial, [vĭzĭtatōriăl] *adj.* di visitatore.
Vis'iting, [vĭzĭtĭng] *s.* visitamento, *m.*; visita, *f.*; *to go* -, andare in visita.
Vis'iting-day, [vĭzĭtĭng-dé] *s.* giorno di visite, *m.*
Vis'itor, [vĭzĭteŭr] visitatore, *m.*
Vis'or, [vĭzeŭr] *s.* maschera; visiera (d'un elmo), *f.*
Vis'ored, [vĭzeŭr'd] *adj.* mascherato.
Vis'ta, [vĭsta] *s.* vista; prospettiva, *f.*
Vis'ual, [vĭziuăl] *adj.* visuale, visivo.
Vi'tal, [vaĭtăl] *adj.* vitale; essenziale.
Vital'ity, [vaĭtălité] *s.* vitalità, *f.*
Vi'tally, [vaĭtălé] *adv.* vitalmente, in modo vitale.
Vi'tals, [vaĭtăls] *s. pl.* parti vitali, *f. pl.*
Vit'iate, [vĭsciete] *v. a.* viziare; guastare, corrompere.
Vitia'tion, [vĭsciescieŭn] *s.* depravazione, corruzione, cerruttela, *f.*
Vitios'ity, [vĭsciŏsité] *s.* viziosità, corruttela, *f.*
Vit'reous, [vĭtriĕŭs] *adj.* vitreo, di vetro.
Vitrif'icable, [vĭtrĭficabl'] *adj.* convertibile in vetro.
Vitrif'icate, [vĭtrĭfichete] *v. a.* vetrificare.
Vitrifica'tion, [vĭtrĭfichēscieŭn] *s.* vetrificazione, *f.*
Vit'rify, [vĭtrĭfāi] *v. a.* vetrificare; -, *v. n.* vetrificarsi.
Vit'riol, [vĭtriĕŭl] *s.* vetriolo, *m.*
Vit'riolate, Vit'riolated, [vĭtriolete, vĭtriolētĕd] *adj.* vitriolato.
Vitriol'ic, Vit'riolous, [vĭtriŏlĭc, vĭtrioleŭs] *adj.* vitriolico.
Vit'uline, [vĭtiūlaĭne] *adj.* vitellino, di vitello.
Vitu'perate, [vaĭtiūperēte] *v. a* vituperare, censurare, biasimare, svergognare.
Vitupera'tion [vaĭtiūperēscieŭn] *s.* vituperazione, *f.*
Vitu'perative, [vaĭtiūperetĭv] *adj.* vituperativo.
Viva'cious, [vaĭvēscieŭs] *adj.* vivace; svegliato, brioso.
Viva'ciousness, Vivac'ity [vaĭvēscieŭsness, vaĭvăsité] *s.* vivacità; vita; attività, *f.*
Vives', [vaĭves] *s. pl.* (*vet.*) viole, *f. pl.*
Viv'id, [vĭvĭd] *adj.* vivido, vivace, spiritoso.
Viv'idly, [vĭvĭdlé] *adv.* vivamente, vivacemente.
Viv'idness, [vĭvĭdnĕs] *s.* vivezza; vivacità, attività, *f.*; vigore, *m.*
Vivif'ic, Vivif'ical, [vaĭvĭfĭc, vaĭvĭfĭcăl] *adj.* vivifico, vivificante.
Viv'ificate, [vĭvĭfĭchete] *v. a.* vivificare; animare.
Vivifica'tion, [vĭvĭfĭchēscieŭn] *s.* vivificazione, *f.*
Viv'ificative, [vĭvĭfichetĭv] *adj.* vivificativo.
Viv'ify, [vĭvĭfāi] *vedi* Vivificate.
Vivip'arous, [vaĭvĭpareŭs] *adj.* viviparo.
Vix'en, [vĭcs'n] *s.* la femmina della volpe; garritrice, *f.*
Vix'enly, [vĭcs'nlé] *adj.* da garritrice.
Viz', [vĭz] *adv.* cioè, vale a dire.
Viz'ard, [vĭzeŭrd] *s.* maschera, *f.*
Viz'ard, [vĭzeŭrd] *v. a.* mascherare.
Viz'ier, [vĭgeŭr] *s.* visire, *m.*
Vo'cable, [vōcabl'] *s.* vocabolo, *m.*
Vocab'ulary, [vōcăbiularé] *s.* vocabolario, dizionario, *m.*
Vo'cal, [vōcăl] *adj.* vocale, di voce.
Vocal'ity, [vōcălité] *s.* potenza di profferire le parole, *f.*
Vo'calize, [vōcălaize] *v. a.* vocalizzare.
Vo'cally, [vōcălé] *adv.* vocalmente, articolatamente.
Voca'tion, [vōchēscieŭn] *s.* vocazione, *f.*; impiego, *m.*
Voc'ative, [vōcatĭv] *s.* (*gr.*) vocativo, caso vocativo, *m.*
Vocif'erate, [vōsĭfirete] *v. n.* vociferare.
Vocifera'tion, [vōsĭfirēscieŭn] *s.* vociferazione, *f.*
Vocif'erous, [vōsĭfireŭs] *adj.* vociferante; romoroso.
Vogue', [vōghe] *s.* voga; moda, foggia; stima, *f.*; credito, *m.*
Voice', [voĭse] *s.* voce, *f.*; suffragio, *m.*
Voice', [voĭse] *v. a.* pubblicare (*poco usato*).
Voice'less, [voĭselĕs] *adj.* privo di voce.
Void', [vōĭd] *adj.* voto, vacuo, nullo; - *of reason*, privo di ragione.
Void', [voĭd] *s.* vacuo, *m.*; vacuità; nullità, *f.*
Void', [voĭd] *v. a.* votare; abbandonare.
Voi'dable, [voĭdabl'] *adj.* che può essere annullato.
Voi'dance, [voĭdănse] *s.* l'atto di votare *m.*
Voi'der, [voĭdeŭr] *s.* canestro, *m.*
Void'ness, [voĭdnĕs] *s.* vacuità; nullità, *f.*
Voi'ture, [voĭtceŭr] *s.* vettura, *f.*
Vo'lant, [vōlănt] *adj.* volante; veloce.
Vol'atile, [vōlataĭle] *adj.* volatile; volubile.
Vol'atileness, Volatil'ity, [vōlatăileněs, vōlatĭlité] *s.* volatilità, *f.*
Volatiliza'tion [vōlătilizēscieŭn] *s.* volatilizzazione, *f.*
Volat'ilize, [vōlătilaize] *v. a.* volatilizzare.
Volcan'ic, [vōlcănĭc] *adj.* di volcano.
Volca'no, [vōlchēno] *s.* volcano, *m.*
Vole', [vōle] *s.* tutte le basi, tutte le mani (al giuoco delle carte), *f. pl.*
Vol'ery, [vōleré] *s.* brigata d'uccelli, uccelliera, *f.*
Volit'ion, [vōlĭsceŭn] *s.* volontà, *f.*; il volere, *m.*
Vol'itive, [vōlitĭv] *adj.* volitivo, vogliente.
Vol'ley, [vōlé] *s.* salva (di moschetteria); brigata; acclamazione, *f.*; grido, *m.*
Vol'ley, [vōlé] *v. a.* scaricare, sparare.
Volt', [vōlt] *s.* (*horse.*) volta, *f.*
Volubil'ity, [vōliubĭlité] *s.* volubilità; mutabilità; prestezza di lingua, *f.*
Vol'uble, [vōliubl'] *adj.* volubile; leggiero; presto.
Vol'ubly, [vōliublé] *adv.* volubilmente, leggiermente.
Vol'ume, [vōliūme] *s.* volume; libro, *m.*

Volu'minous, [vōliūmineūs] *adj.* voluminoso, copioso.
Volu'minously, [vōliūmineūslē] *adv.* voluminosamente.
Volu'minousness, [vōliūmineūsnēs] *s.* lo stato di cosa che è voluminosa, *m.*
Vol'untarily, [vōleūntarilē] *adv.* volontariamente, spontaneamente.
Vol'untary, [vōleūntarē] *adj.* volontario, spontaneo.
Vol'untary, [vōleūntarē] *s.* (*mus.*) capriccio, *m.*; fantasia, *f.*
Volunteer', [vōleūntīre] *s.* soldato volontario; avventuriere, *m.*
Volunteer', [vōleūntīre] *v. a.* farsi soldato volontario; arrolarsi.
Volup'tuary, [vōleūptciuarē] *s.* uomo voluttuoso, *m.*
Volup'tuous, [vōleūptciuēūs] *adj.* voluttuoso, lussurioso, sensuale.
Volup'tuously, [vōleūptciuēūslē] *adv.* voluttuosamente, sensualmente.
Volup'tuousness, [vōleūptciuēūsnēs] *s.* voluttà, lussuria, *f.*
Voluta'tion, [vōliutēscieūn] *s.* rotamento, rivolgimento, *m.*
Volute', [vōliūte] *s.* (*arch.*) voluta, *f.*
Vom'ica, [vŏmica] *s.* vomica, postema suppurata, *f.*
Vom'ic-nut, [vŏmĭc-neūt] *s.* noce vomica, *f.*
Vom'it, [vŏmĭt] *s.* vomitivo, vomito, *m.*
Vom'it, [vŏmĭt] *v. a.* vomitare, recere.
Vomit'ion, [vŏmĭsceūn] *s.* vomizione, *f.*
Vom'itive, Vom'itory, [vŏmitĭv, vŏmĭteūrē] *adj.* vomitivo, vomitorio.
Vom'itory, [vŏmĭteūrē] *s.* vomitivo, *m.*
Vora'cious, [vōrēscieūs] *adj.* vorace; ingordo, avido.
Vora'ciously, [vōrēscieūslē] *adv.* voracemente; avidamente.
Vora'ciousness, Vorac'ity, [vōrēscieūsnēs, vōrăsité] *s.* voracità, *f.*
Vor'tex, [vŏrtĕcs] *s.* (*vortices, pl.*) vortice; gorgo, *m.*
Vo'taress, [vōtarēs] *s.* devota, religiosa, *f.*
Vo'tarist, Vo'tary, [vōtarĭst, vōtarē] *s.* devoto; amante, *m.*; amanza, *f.*
Vote', [vōte] *s.* voto, suffragio, *m.*; *to put to the* -, raccogliere le voci.
Vote', [vōte] *v. a.* & *n.* dare la sua voce, dare il suo suffragio; stabilire; conchiudere; *to - in*, eleggere, scegliere.
Vo'ter, [vōteūr] *s.* votante, *m.*
Vo'tive, [vōtĭv] *adj.* votivo, offerto in voto.
Vouch', [vaoūtsce] *s.* testimonio, *m.*; affermazione, *f.*
Vouch, [vaoūtsce] *v. a.* affermare, accertare; asserire; *to - one*, chiamare uno in giudizio; *to - for one*, entrar mallevadore per qualcheduno.
Vouch'er, [vaoūtscheūr] *s.* sicurtà; testimonianza, *f.*
Vouchsafe', [vaoūtscesefe] *v. a.* concedere, accordare; -, *v. n.* degnarsi, compiacersi.
Vow', [vaoū] *s.* voto, *m.*; promessa solenne, *f.*; *to make a* -, fare un voto.
Vow', [vaoū] *v. a.* votare: dedicare, consecrare; -, *v. n.* fare un voto; giurare.
Vow'el, [vaoūēl] *s.* vocale, *f.*
Vow'er, [vaoūēūr] *s.* votatore, *m.*
Voy'age, [vōiēdge] *s.* viaggio (per mare), *m.*
Voy'age, [vōiēdge] *v. n.* fare viaggio (per mare), *m.*
Voy'ager, [vōiēdgeūr] *s.* viaggiatore (per mare).
Vulca'no, [veūlchēno] *s.* volcano, *m.*
Vul'gar, [veūlgheūr] *adj.* volgare, comune; popolare.
Vul'gar, [veūlgheūr] *s.* volgo, popolaccio, *m.*
Vulgar'ity, [veūlgărité] *s.* volgarità, bassezza, *f.*
Vul'garize, [veūlgaraīze] *v. a.* render volgare, render vile.
Vul'garly, [veūlgheūrlē] *adv.* volgarmente comunemente, trivialmente.
Vul'gate, [veūlghēte] *s.* vulgata, *f.*
Vul'nerable, [veūlneūrabl'] *adj.* vulnerabile.
Vul'nerary, [veūlneūraré] *adj.* vulnerario; -, *s.* rimedio vulnerario, *m.*
Vul'nerate, [veūlneūrete] *v. a.* vulnerare; fare male.
Vulnera'tion, [veūlneūrēscieūn] *s.* il vulnerare, *m.*
Vul'pine, [veūlpaīne] *adj.* volpino; astuto, furbo.
Vul'ture, [veūltceūr] *s.* avvoltojo, avvoltore, *m.* (uccello).
Vul'turine, Vul'turous, [veūlteūraīne, veultceūreūs] *adj.* d'avvoltojo; vorace.

W.

W, questa lettera può considerarsi come consonante al principio di parola, e come vocale al mezzo od alla fine. — Come consonante, quando vien seguita da un *a*, un *e*, od un *i*, suona come *u* italiano. *West*, il ponente; *wind*, il vento; *wand*, bacchetta; ma seguita da un *o*, ha un suono somigliante all'*ou* francese: *woman*, donna. — Come vocale ha per la più parte il suono di *iu* italiano: *few*, pochi, *new*, nuovo. Altre volte prende il suono di *u*, *brewer*, birrajo. — *W*, dopo un *o*, od al mezzo, od alla fine di parola, è qualche volta muta: *follow*, seguire; *mellow*, maturo; altre volte prende, unita con l'*e*, il suono di *aou* italiano: *bow*, inchino, *bower*, pergola; queste diversità si trovano sempre segnate in quest'opera. — *Wh*, non seguita da un *o*, suona come se l'*h* fosse collocata innanzi alla *w*; *which*, quale; *wheel*, ruota. — Seguita da un *r*, questa lettera è muta: *wrath*, ira; *write*, scrivere; *wring*, torcere ec.
Wab'ble, [ouōbl'] *v. n.* ondeggiare, dondolarsi; zoppicare, barcollare.
Wad', [ouŏd] *s.* fascio (di paglia ecc.); stoppaccio, *m.*
Wad', [ouŏd] *v. a.* mettere lo stoppaccio.
Wad'ded, [ouŏdĕd] *adj.* imbottito.
Wad'ding, [ouŏdĭng] *s.* bambagia, borra (di lana ecc.), *f.*
Wad'dle, [ouŏd'l] *v. n.* zoppicare, barcollare.
Wade', [ouēde] *v. n* guadare, passare con difficoltà; *to - into*, penetrare; ingolfarsi; *to - through*, traversare a guado.
Wa'fer, [ouēfeūr] *s.* cialda, ostia, *f.*
Wa'fer-iron, [euēfeūraīeūrn] *s.* ferro da cialde, *m.*
Wa'fer-maker, [ouēfeūrmēcheūr] *s.* cialdonajo, *m.*
Waft', [ouāft] *s.* ondulazione, *f.*; (*mar.*) segnale, *m.*
Waft', [ouāft] *v. a.* condurre per aria ec.; convogliare; far cenno, segnare; -, *v. n.* fiottare, galleggiare.
Waf'tage, [ouāftēdge] *s.* trasporto per mare o aria, *m.*
Waf'ter, [ouāfteūr] *s.* fregata di convoglio, *f.*
Waf'ture, [ouāftceūr] *s.* ondeggiamento, *m.*
Wag', [ouăg] *s.* trastullatore, uomo giocoso, *m.*
Wag', [ouăg] *v. a.* scuotere, muo-

vere, agitare leggermente; -, *v. n.* scuotersi, muoversi, agitarsi.
Wage', [oūedge] *s. pl.* salario, *m.*; paga, mercede, *f.*; stipendio, *m.*
Wage', [ouēdge] *v. a.* venturare, tentare, provare; litigare; *to - war*, muover guerra.
Wa'ger, [ouēdgeŭr] *s.* scomessa, *f.*; *to lay a -*, scommettere.
Wa'ger, [ouēdgeŭr] *v. a.* scommettere, fare una scommessa.
Wa'gerer, [ouēdgeŭreŭr] *s.* scommettitore.
Wag'gery, [ouăgheŭré] *s.* trastullo, scherzo, *m.*
Wag'gish, [ouăghĭsce] *adj.* scherzevole, solazzevole.
Wag'gishly, [ouăghĭsclé] *adv.* scherzevolmente, da scherzo.
Wag'gishness, [ouăghĭscenĕs] *s.* scherzo, sollazzo, *m.*
Wag'gle, [ouăg'l] *v. n.* dimenarsi; muoversi; agitare.
Wag'gon, [ouăgheŭn] *s.* carro, *m.*; carretta, *f.*; (*rail.*) carro da trasportar mercanzie sulle strade ferrate, *m.*
Wag'gonage, [ouăgheŭnēdge] *s.* paga del trasporto nel carro, *f.*
Wag'goner, [ouăgheŭneŭr] *s.* carrettajo, carrettiere, *m.*; (*astr.*) orsa maggiore, *f.*
Wag'gon-maker, [ouăgheŭnmecheŭr] *s.* carradore, carpentiere, *m.*
Wag'tail, [ouăghtēle] *s.* cutretta, cutrettola, *f.* (uccello).
Waif', [ouēfe] *s.* cosa trovata ma non richiesta.
Wail', [ouēle] *s.* lamento, compianto, *m.*
Wail', [ouēle] *v. a.* deplorare; -, *v. n.* lamentare; piagnere.
Wail'ful, [ouēlefŭl] *adj.* deplorabile, lamentabile.
Wai'ling, [ouēlĭng] *vedi* Wail.
Wail'ment, [ouēlemĕnt] *s.* lamento, *m.*
Wain', [ouēne] *s.* carro, *m.*; carretta, *f.*; (*astr.*) *Charles'* -, orsa maggiore, *f.*
Wain'-driver, [ouēne-draīveŭr] *s.* carrettajo, carrettiere, *m.*
Wain'-load, [ouēne-lōde] *s.* carrettata, *f.*
Wain'-rope, [ouēne-rōpe] *s.* corda del carro, *f.*
Wain'scot, [ouēnschĕut] *s.* tavolato; palco, *m.*
Wain'scot, [ouēnschĕut] *v. a.* intavolare; soffittare.
Wain'scoting, [ouēnschĕutĭng] *s.* intavolato, *m.*; impiallacciatura, *f.*
Waist', [ouēst] *s.* cintura; parte più stretta del corpo, *f.*; (*mar.*) ponte di mezzo, *m.*
Waist'band, Waist'belt, [ouēstbănd, ouēst'bĕlt] *s.* cintola, *f.*; cinturino, *m.*
Waist'coat, [ouēstcŏt] *s.* camiciuola, sottoveste, *f.*
Wait', [ouēte] *s.* agguato; inganno, *m.*; insidia, *f.*; *to lie in -*, essere in agguato; spiare; *to lie in - for one*, *to lay - for one*, tendere insidie ad alcuno.
Wait', [ouēte] *v. a. & n.* aspettare; attendere; dimorare; *to - on (upon)*, servire; andare a vedere.
Wai'ter, [ouēteŭr] *s.* servo, garzone di caffè, *m.*
Wai'ting, [ouētĭng] *s.* aspettamento, *m.*; guardia, *f.*
Wai'ting-gentleman, [ouētĭngĕntl'măn] *s.* cameriere, *m.*
Wai'ting-gentlewoman, Wai'ting-maid, Wai'ting-woman [ouētĭng-gĕntl'oūoūmăn ouētĭng-mēde, ouētĭng-ouoūmăn] *s.* cameriera, damigella, *f.*
Waits', [ouētes] *s. pl.* musicanti notturni, *m. pl.*; mattinata, *f.*
Waive', [ouēve] *v. a.* lasciare, abbandonare.
Wake', [ouēche] *s.* vigilia, veglia, *f.*
Wake', [ouēche] *v. a. & n. irr.* (*woke*; *waked*) destare; vegliare, svegliare.
Wake'ful, [ouēchefŭl] *adj.* vigilante, svegliato.
Wake'fully, [ouēchefŭlé] *adv.* vigilantemente.
Wake'fulness, [ouēchefŭlnĕs] *s.* poca disposizione a dormire, *f.*; svegliare, *m.*
Wa'ken, [ouēch'n] *v. a. & n.* lo svegliare; svegliarsi.
Wa'kener, [ouēch'neŭr] *s.* eccitatore, *m.*
Wa'king, [ouēchĭng] *s.* svegliamento, *m.*
Wale', [ouēle] *s.* parte vellosa (di drappo), *f.*
Walk', [ouŏche] *s.* camminata, passeggiata, *f.*; viale, *m.*
Walk', [ouŏche] *v. a. & n.* andare, camminare; passeggiare; *to - the rounds*, far la ronda; *to - after*, seguitare, seguire; *to - in*, entrare; *to - out*, uscire; venire fuora.
Wal'ker, [ouŏcheŭr] *s.* camminatore, camminante, *m.*
Wal'king, [ouŏchĭng] *s.* passeggiata, *f.*; *to go -*, andare a spasso.
Wal'king-place, [ouŏchĭngplēse] *s.* passeggio, viale, *m.*
Wal'king-staff, [ouŏchĭng-stāfe] *s.* bastone; sostegno, *m.*
Wall', [ouŏl] *s.* muro, *m.*; muraglia; parete, *f.*; *to give one the -*, dar la dritta ad alcuno.
Wall', [ouŏl] *v. a.* murare; circondare con un muro.
Wall'-creeper, [ouŏlcrīpeŭr] *s.* picchio, *m.* (uccello).
Wal'let, [ouŏlĕt] *s.* valigia, bisaccia, tasca, *f.*
Wall'eyed, [ouŏlāī'd] *adj.* che ha gli occhi bianchi.
Wall'-flower, [ouŏl-flaoūr] *s.* garofano, *m.*
Wall'-fruit, [ouŏl-frūte] *s.* frutto di spalliera, *m.*
Wal'low, [ouŏlō] *v. n.* voltolare, voltolarsi nel fango.
Wall'-tree, [ouŏl-trī] *s.* spalliera, *f.*
Wall'wort, [ouŏloueŭrt] *s.* (*bot.*) parietaria, *f.*
Wal'nut, [ouŏnĕut] *s.* noce, *f.*
Wal'nut-shell, [ouŏneŭtscel] *s.* scorza di noce, *f.*
Wal'nut-tree, [ouŏneŭt-trī] *s.* noce, *m.*
Wal'rus, Wal'tron, [ouŏlreŭs, ouŏltreŭn] *s.* cavallo marino, *m.*
Waltz', [oŭolz] *s.* specie di ballo, *f.*
Wam'ble, [ouŏmbl'] *v. n.* gorgogliare, romoreggiare; bollire (*volgare*).
Wam'bling, [ouŏmblĭng] *s.* gorgogliamento, *m.* (*volgare*).
Wan', [ouŏn] *adj.* pallido, smorto; macilente; *to grow -*, impallidire.
Wand', [ouŏnd] *s.* verga; bacchetta magica, *f.*
Wan'der, [ouŏndeŭr] *v. a. & n.* vagare, vagabondare.
Wan'derer, [ouŏndeŭreŭr] *s.* vagabondo, *m.*
Wan'dering, [ouŏndeŭrĭng] *adj.* errante; distratto.
Wan'dering, [ouŏndeŭrĭng] *s.* scorsa, *f.*; sviamento, *m.*
Wanderingly', [ouŏndeŭrĭnglé] *adv.* in modo errante.
Wane', [ouēne] *s.* scemo (della luna), *m.*; decadenza, *f.*
Wane', [ouēne] *v. n.* scemarsi; declinare.
Wanned', [ouŏn'd] *adj.* impallidito, scolorito.
Wan'ness, [oŭŏnnĕs] *s.* pallidezza; macilenza, *f.*
Wan'nish, [ouŏnĭsce] *adj.* pallidetto.
Want', [ouŏnt] *s.* mancanza, *f.* mancamento, *m.*; deficienza, *f.*; bisogno, *m.*; necessità; indigenza, povertà; *f.*; *for - of*, per mancanza di.
Want', [ouŏnt] *v. a.* avere bisogno di, abbisognare; -, *v. n.* mancare; essere deficiente; *what do you -?* che cercate?
Wan'ting, [ouŏntĭng] *adj.* manchevole.
Wan'ting, [ouŏntĭng] *s.* mancamento, bisogno, *m.*; necessità, *f.*
Want'less, [ouŏntlĕs] *adj.* che non manca, abbondante (*poco usato*).
Wan'ton, [ouŏnteŭn] *adj.* scherzevole; libidinoso, lascivo.
Wan'ton, [ouŏnteŭn] *s.* donna lasciva, *f.*

Wan'ton, [ouŏnteŭn] *v. n.* scherzare, gozzovigliare, pazzeggiare.
Wan'tonly, [ouŏnteŭnlé] *adv.* scherzevolmente; lascivamente, impudicamente.
Wan'tonness, [ouŏnteŭnĕs] *s.* scherzo, trastullo, *m.*; lascivia, impudicizia, *f.*
Want'wit, [ouŏntoŭit] *s.* baccello, minchione, *m.*
Wa'pentake, [ouĕpĕntēche] *s.* divisione di una contea, *f.*
War', [ouŏr] *s.* guerra; ostilità, *f.*; *man of -*, uomo di guerra, soldato, *m.*; nave da guerra, *f.*; *to make -*, fare guerra, muover guerra.
War', [ouŏr] *v. n.* guerreggiare, fare guerra.
War'ble, [ouŏrbl'] *v. a.* gorgheggiare; trillare.
War'bler, [ouŏrbleŭr] *s.* chi gorgheggia; chi trilla.
War'bling, [ouŏrblĭng] *s.* garrito (degli uccelli), trillo, *m.*
Ward', [ouŏrd] *s.* guardia, custodia; prigione, *f.*; carcere; quartiere; pupillo, *m.*; tutela, *f.*
Ward', [ouŏrd] *v. a.* guardare, far la guardia; parare; eludere; proteggere, difendere.
War'den, [ouŏrd'n] *s.* custode, guardiano; governatore, rettore; *- of a prison,* carceriere, *m.*
War'denship, [ouŏrd'nscĭp] *s.* uffizio di guardiano, *m.*
War'der, [ouŏrdeŭr] *s.* guardia, *f.*; bastone di comando, *m.*
Ward'mote, [ouŏrdmōte] *s.* assemblea de' magistrati del rione, *f.*
Ward'robe, [ouŏrdrōbe] *s.* guardaroba, *f.*
Ward'ship, [ouŏrdscĭp] *s.* carica del guardiano, tutela, *f.*
Ware', [ouĕre] *s.* mercanzia, roba, merce, *f.*; *China -*, porcellana, *f.*; *Dutch -*, majolica, *f.*; *earthen -*, vasellame di terra, *m.*; *small -*, merceria, *f.*
Ware'house, [ouĕrehaōuse] *s.* magazzino, *m.*
Ware'house-keeper, [ouĕrehaōuse-chīpeŭr] *s.* magazziniere, *m.*
Ware'less, [ouĕrelĕs] *adj.* incauto.
War'fare, [ouŏrfĕre] *s.* vita militare; guerra, *f.*
War'fare, [ouŏrfĕre] *v. n.* vivere da militare, *m.* (*poco usato*).
War'horse, [ouŏrhŏrse] *s.* cavallo da guerra, *m.*
Wa'rily, [ouĕrilé] *adv.* prudentemente, accortamente, sagacemente.
Wa'riness, [ouĕrinĕs] *s.* cautela, prudenza, accortezza, *f.*
War'like, [ouŏrlaĭche] *adj.* bellicoso, guerriero, militare.
War'likeness, [ouŏrlaĭchenĕs] *s.* carattere bellicoso, *m.*
War'lock, War'luck, [ouŏrlŏc, ouŏrleŭc] *s.* stregone, maliardo, *m.*
Warm', [ouŏrm] *adj.* caldo; zeloso, furioso; *to be -*, avere caldo; *to grow -*, divenire caldo, scaldarsi; *to make -*, far caldo, scaldare.
Warm', [ouŏrm] *v. a.* scaldare; *to - again,* riscaldare; *to - one's self*, scaldarsi.
War'ming-pan, [ouŏrmĭng-păn] *s.* scaldaletto, *m.*
War'ming-place, [ouŏrmĭng-plēse] *s.* scaldatojo, *m.*
Warm'ly, [ouŏrmlé] *adv.* caldamente; passionatamente.
Warm'ness, Warmth', [ouŏrmnĕs, ouŏrmth²] *s.* caldezza, *f.*; ardore, zelo, *m.*
Warn', [ouŏrn] *v. a.* ammonire; avvertire, avvisare; citare; *to - away*, licenziare, dare congedo.
War'ner, [ouŏrneŭr] *s.* ammonitore; avvisatore, *m.*
War'ning, [ouŏrnĭng] *s.* avvertimento, avviso; congedo, *m.*; *to give -*, avvertire; dar congedo; *to take -*, stare avvertito; pigliar esempio.
War'-office, [ouŏrŏfĭs] *s.* ministerio della guerra, *m.*
Warp', [ouŏrp] *s.* (*weav.*) ordito, *m.*
Warp', [ouŏrp] *v. a.* ordire; piegare; stornare; (*mar.*) rimurchiare; -, *v. n.* piegarsi, incurvarsi.
Warped', [ouŏrp'd] *adj.* piegato, curvato, storto.
War'ping, [ouŏrpĭng] *s.* piegamento; (*weav.*) orditojo, *m.*; orditura, *f.*
War'ping-loom, [ouŏrpĭng-lūme] *s.* orditojo, *m.*
War'proof, [oŏŭr-prūfe] *s.* bravura, *f.*
War'rant, [ouŏrănt] *s.* ordine; potere, *m.*; autorità; permissione, *f.*; brevetto, patente, *m.*; *- of attorney*, procura, *f.*; *to give a -*, dare un brevetto; *to have a -*, aver un ordine d'arrestare.
War'rant, [ouŏrănt] *v. a.* assicurare, accertare, mantenere; mallevare.
War'rantable, [ouŏrăntabl'] *adj.* giustificabile, difendevole.
War'rantableness, [ouŏrănt-abl'nĕs] *s.* giustificazione; autorità, *f.*
War'rantably, [ouŏrăntablé] *adv.* giustificatamente, in modo difendevole.
War'ranter, [ouŏrănteŭr] *s.* mallevadore, *m.*; sicurtà, *f.*
War'ranty, [ouŏrănté] *s.* sicurtà; obbligazione, *f.*
War'ren, [ouŏrĕn] *s.* conigliera, *f.*
War'rener, [ouŏrĕneŭr] *s.* guardiano di conigliera, *m.*
War'rior, [ouŏrieŭr] *s.* guerriero, soldato, *m.*
Wart', [ouŏrt] *s.* porro, *m.*; verruca, *f.*
Wart'wort, [ouŏrtoueŭrt] *s.* (*bot.*) verrucaria, *f.*
War'ty, [ouŏrté] *adj.* pieno di porri.
War'worn, [ouŏrouŏrne] *adj.* consumato dalla guerra.
Wa'ry, [ouĕré] *adj.* circospetto, prudente, cauto, accorto; parco, frugale.
Wash', [ouŏsce] *s.* lavazione, lavatura; lisciva, broda, *f.*; bucato; imbratto; pantano, padule; acquerello, vinello, *m.*
Wash', [ouŏsce] *v. a. r. e irr.* (*washed; washen*) lavare, bagnare; bianchire, pulire; -, *v. n.* lavarsi; nettarsi; *to - away* (*off*), nettare, purgare; *to - over*, colorare; coprire.
Wash'-ball, [ouŏscebōl] *s.* palla di sapone, *f.*
Wash'er, [ouŏsceŭr] *s.* lavatore; guattero, *m.*
Wash'erwoman, [ouŏsceŭr-oūoumăn] *s.* lavandaja, *f.*
Wash'hand-basin, [ouoschănd-bēs'n] *s.* bacino, bacile, *m.*
Wash'house, [ouŏschaōuse] *s.* lavatojo, *m.*; stanza da lavare, *f.*
Wash'ing, [ouŏscĭng] *s.* lavamento, *m.*; imbiancatura, *f.*
Wash'ing-place, [ouŏscĭng-plēse] *s.* lavatojo, *m.*
Wash'-tub, [ouŏsce-teŭb] *s.* tino da bucato, *m.*
Wash'y, [oŏŭscé] *adj.* umido, inumidito.
Wasp', [ouŏsp] *s.* vespa, *f.*
Was'pish, [ouŏspĭsce] *adj.* dispettoso, fastidioso, fantastico, stizzoso.
Was'pishly, [ouŏspĭscelé] *adv.* fastidiosamente, fantasticamente, stizzosamente.
Was'pishness, [ouŏspĭscenĕs] *s.* cattivo umore, *m.* fantasticaggine, *f.*; fastidio, *m.*
Was'sail, [ouăsēle] *s.* gozzoviglia, *f.*
Was'sailer, [ouăsēleŭr] *s.* briacone, beone, *m.*
Waste', [oueste] *adj.* inutile; incolto; distrutto, desolato; *to lay -*, distruggere, desolare, rovinare.
Waste', [ouēste] *s.* distruzione, desolazione; profusione; consunzione; terra deserta, *f.*
Waste', [ouēste] *v. a.* guastare, desolare, distruggere; spendere, scialacquare; consumare,

scemare; diminuire; -, *v. n.* consumarsi, scemarsi.

Waste'ful, [ouēstefŭl] *adj.* rovinoso, distruttivo; prodigo, spendereccio; deserto, inculto.

Waste'fully, [ouēstefŭlé] *adv.* prodigamente, profusamente.

Waste'fulness, [ouēstefŭlnĕs] *s.* prodigalità, *f.*

Waste'-ground [ouēste-graōund] *s.* terra inculta, terra deserta, *f.*

Was'tel, [ouēstĕl] *s.* pane bianco, *m.*

Waste'-paper, [ouēste-pēpeŭr] *s.* carta straccia, *f.*

Was'ter, [ouestеŭr] *s.* distruggitore; prodigo, consumatore, *m.*

Watch', [ouŏtsce] *s.* veglia, guardia; sentinella, *f.*; oriuolo, *m.*; mostra, *f.*; *to be upon the* -, far la guardia; stare alle vedette.

Watch', [ouŏtsce] *v. a.* vegliare, vegghiare; badare, stare attento, spiare; -, *v. n.* far la guardia; stare alle vedette.

Watch'case, [ouŏtscechēse] *s.* cassa d'oriuolo, *f.*

Watch'er, [ouŏtsceŭr] *s.* chi veglia; osservatore, *m.*

Watch'ful, [ouŏtscefŭl] *adj.* vigilante; attento, diligente; accurato; sollecito; *to be* -, stare attento; esaminare.

Watch'fully, [ouŏtscefŭlé] *adv.* vigilantemente; con cura, con accuratezza.

Watch'fulness, [ouŏtscefŭlnĕs] *s.* vigilanza; cura, diligenza; accuratezza, *f.*

Watch'-glass, [ouŏtsce-glās] *s.* oriuolo a polvere, cristallo convesso che copre la mostra di un oriuolo, *m.*

Watch'house, [ouŏtscehaōuse] *s.* luogo dove si pone la guardia, *m.*

Watch'ing, [ouŏtscĭng] *s.* veglia, vegghia, *f.*

Watch'-light, [ouŏtscelaīte] *s.* fanale, *m.*

Watch'maker, [ouŏtscemēcheŭr] *s.* orologiajo, oriolajo, *m.*

Watch'man, [ouŏtscemăn] *s.* che fa la guardia la notte; guardiano, *m.*

Watch'tower, [ouŏtscetaoūr] *s.* casotto da sentinella, *m.*

Watch'word, [ouŏtsceoueŭrd] *s.* parola, *f.*; contrassegno, *m.*

Wa'ter, [ouŏteŭr] *s.* acqua, *f.*; lustro (di diamante), *m.*; *high* -, marea alta, *f.*; *holy* -, acqua benedetta, *f.*; *low* -, marea bassa, *f.*; riflusso, *m.*; *mineral* -, acqua minerale, *f.*; *rain* -, acqua piovana, *f.*; *spring* -, sorgente, fontana, *f.*; *well* -, acqua di pozzo, *f.*; *to drink the* -*s*, pigliare le acque minerali; *to go by* -, andare per acqua; *to make* -, fare dell'acqua; *to take* -, imbarcarsi; *to take in* -, fare acqua.

Wa'ter, [ouŏteŭr] *v. a.* adacquare, bagnare, innaffiare; abbeverare (un cavallo); -, *v. n.* lagrimare; (*mar.*) fare acqua, provvedersi d'acqua.

Wa'ter-bottle, [ouŏteŭrbŏt'l] *s.* bottiglia da acqua, *m.*

Wa'ter-colors, [ouŏteŭr-cheŭleŭrs] *s. pl.* acquerella, *f.*

Wa'ter-cresses, [ouŏteŭr-crĕsĕz] *s. pl.* (*bot.*) crescione, *m.*

Wa'ter-cru'et, [ouŏteŭr-crūĕt] *s.* caraffina, *m.*

Wa'ter-dog, [ouŏteŭrdŏg] *s.* bracco da acqua, *m.*

Wa'ter-engine [ouŏteŭr-ĕndgĭn] *s.* macchina idraulica, *f.*

Wa'terer, [ouŏteŭreŭr] *s.* acquajuolo, *m.*

Wa'ter-fall, [ouŏteŭr-fōl] *s.* cataratta, cascata d'acqua, *f.*

Wa'ter-fowl, [ouŏteŭr-faoūl] *s.* uccello acquatico, *m.*

Wa'ter-gage, [ouŏteŭr-ghēdge] *s.* idrometro, *m.*

Wa'ter-gruel, [ouŏteŭr-grūĕl] specie di brodo fatto di orzo preparato.

Wa'ter-hen, [ouŏteŭr-hĕn] *s.* smergo, *m.*

Wa'ter-house, [ouŏteŭr-haōuse] *s.* conservatojo, serbatojo, *m.*

Wa'teriness, [ouŏteŭrinĕs] *s.* umidità, umidezza, *f.*

Wa'tering, [ouŏteŭrĭng] *s.* adacquamento, innaffiamento, *m.*

Wa'tering-place, [ouŏteŭrĭng-plēse] *s.* abbeveratojo, *m.*; terme, *f. pl.*; bagni, *m. pl.*

Wa'tering-pot, [ouŏteŭrĭng-pŏt] *s.* annaffiatojo, *m.*

Wa'terish, [ouŏteŭrĭsce] *adj.* acquoso, acqueo.

Wa'terishness, [ouŏteŭrĭsceněs] *s.* acquosità, *f.*; umore acqueo, *m.*; serosità, *f.*

Wa'ter-lily, [ouŏteŭr-lĭlé] *s.* (*bot.*) ninfea, *f.*; nenufar, *m.*

Water-logged, [ouŏteŭrlŏgh'd] *adj.* imbarazzato dall'acqua (detto di un bastimento).

Wa'terman, [ouŏteŭrmăn] *s.* barcajuolo, *m.*

Wa'ter-mark, [ouŏteŭr-mărc] *s.* limite del flusso del mare, *m.*

Wa'ter-melon, [ouŏteŭr-meleŭn] *s.* cocomero, *m.*

Wa'ter'mill, [ouŏteŭrmĭl] *s.* mulino a acqua, *m.*

Wa'ter-mint, [ouŏteŭr-mĭnt] *s.* (*bot.*) menta acquatica, *f.*

Wa'ter-pail, [ouŏteŭr-pēle] *s.* secchia, *f.*

Wa'ter-pot, [ouŏteŭr-pŏt] *s.* vaso da acqua, *m.*

Wa'ter-rat, [ouŏteŭrrăt] *s.* topo acquatico, *m.*

Wa'ter-rocket, [ouŏteŭr-rŏchĕt] *s.* (*bot.*) crescione, *m.*

Wa'ter-spaniel, [ouŏteŭr-spăniĕl] *s.* specie di cane, *f.*

Wa'ter-spout, [ouŏteŭr-spaōut] *s.* getto d'acqua; tromba, *f.*

Wa'ter-station, [ouŏteŭr-stēsceŭn] *s.* (*rail.*) stazione (per prender acqua), *f.*

Wa'ter-tight, [ouŏteŭr-taīte] *adj.* impermeabile all'acqua.

Wa'ter-trough, [ouŏteŭr-trŏf] *s.* abbeveratojo, *m.*

Wa'ter-wheel, [ouŏteŭr-hūile] *s.* ruota grande mossa dall'acqua, *f.*

Wa'ter-willow, [ouŏteŭr-oŭilō] *s.* salice piangente, *f.*

Wa'ter-work, [ouŏteŭr-oueurc] *s.* macchina idraulica, *f.*

Wa'tery, [ouŏteŭré] *adj.* acqueo.

Wat'tle, [ouŏt'l] *s.* barba di gallo, *f.*; graticcio, *m.*

Wat'tle, [ouŏt'l] *v. a.* ingraticolare.

Wave', [ouēve] *s.* flutto, *m.*; onda, *f.*

Wave', [ouĕve] *v. a.* solcare, agitare; spignere; lasciare, tralasciare; rinunciare; -, *v. n.* fare segno, accennare; ondeggiare, fluttuare.

Wave'les, [ouēvelĕs] *adj.* senza onde, piano.

Wa'ver, [ouēveŭr] *v. n.* vacillare, titubare, tentennare.

Wa'verer, [ouēveŭreŭr] *s.* uomo titubante, irresoluto, *m.*

Wa'vering, [ouēveŭrĭng] *adj.* vacillante, titubante; irresoluto; incostante.

Wa'vering, [ouēveŭrĭng] *s.* dubbio, *m.*; irresolutezza, *f.*

Wa'veringly, [ouēveŭrĭnglé] *adv.* in dubbio, incertamente.

Wa'veringnes, [ouōveŭrĭngnĕs] *s.* ondeggiamento, *m.*; incertezza, *f.*

Wa'vy, [ouēvé] *adj.* ondoso, ondeggiante.

Wawl', [ouŏl] *v. n.* miagolare, gnaulare.

Wax', [ouăcs] *s.* cera, *f.*; cerume, *m.*; *sealing* -, cera lacca, *f.*

Wax', [ouăcs] *v. a.* incerare.

Wax', [ouăcs] *v. n. reg. & irr.* (*waxed*; *waxen*) crescere; diventare, divenire (*poco usato*).

Wax'-candle, [ouăcs-căndl'] *s.* candela di cera, *f.*

Wax'-chandler [ouăcsciāndleŭr] *s.* cerajuolo, *m.*

Wax'en, [ouăcs'n] *adj.* di cera; incerato.

Wax'-maker, [ouăcs-mēcheŭr] *s.* chi fa la cera, *m.*

Wax'-taper, [ouăcs-tēpeŭr] *s.* cero, *m.*; torcia, candela di cera piccola, *f.*

Wax'-work, [ouăcsoueŭrc] *s.* modello in cera, *m.*
Wax'y, [ouăcsé] *adj.* ceroso; viscoso, tenace.
Way', [oūé] *s.* via, strada, *f.*; cammino; passaggio, *m.*; maniera; condotta; *f.*; espediente; uso; costume; stato, *m.*; condizione, *f.*; *cross* -, crocevia, *f.*; *high* -, strada maestra, strada battuta, *f.*; - *in*, entrata, *f.*; entramento, *m.*; - *out*, uscita, *f.*; - *through*, passaggio, *m.*; *by the* -, di passaggio; *over the* -, dirimpetto, opposto; *no* -, *no* -*s*, in nessuna maniera; *any* -*s*, in qualunque modo; *every* -, da ogni banda; *this* -, per questa parte, per qui; *that* -, per quella parte, per là; *to be in the* -, esser a mano, stare a mano, esser vicino; stare apparecchiato; servir d'ostacolo; *to be out of the* -, esser assente; ingannarsi; *to give* -, dare luogo, cedere; *to give* - *to a thing*, permettere qualche cosa; tollerare qualche cosa; *to get out of the* -, andarsene, ritirarsi; mandar via; *to go out of the* -, assentarsi, smarrirsi; *to go one's* - (*one's* -*s*), andar via, partire; *go your* -*s*, andate pe'fatti vostri; *to keep one out of the* -, celare alcuno, nascondere alcuno; *to make one's* -, fare la sua fortuna; *to put in the right* -, indirizzare; *to shew one the* -, mostrar la via ad alcuno: *to stand in the* -, servir d'ostacolo a; impedire; far torto; *milky* - via lattea.
Way'-bread, [oūēbrĕd] *s.* piantaggine, *f.*
Way'farer, [oūéfēreŭr] *s.* viandante, viaggiatore, *m.*
Way'faring, [ouéfērĭng] *adj.* viaggiante.
Way'-goer, [oūé-gōĕŭr] *s.* ambulante; vagabondo, *m.*
Waylay', [oūélé] *v. a.* insidiare, tendere insidie.
Waylay'er, [oūéléeŭr] *s.* insidiatore, *m.*
Way'less, [ouélĕs] *adj.* senza via; non frequentato.
Way'-mark, [oūé-mărc] *s.* indice; palo d'insegna, *m.*
Way'ward, [oūéoueŭrd] *adj.* ostinato, ritroso; fastidioso.
Way'wardly, [oūéoueŭrdlé] *adv.* ostinatamente, ritrosamente.
Way'wardness, [ouéoueŭrdnĕs] *s.* ostinatezza; caparbietà; fantasticaggine, *f.*
We', [oui] *pron. pl.* noi.
Weak', [ouiche] *adj.* debole, infermo; soro.
Wea'ken, [ouīch'n] *v. a.* debilitare, affievolire; *v. n.* debilitarsi, affievolirsi.
Wea'kening, [ouīch'nĭng] *s.* debilitamento, *m.*
Weak'ling, [ouīchelĭng] *s.* deboletto, sparuto, *m.*
Weak'ly, [ouīchelé] *adj.* debole, spossato; dilicato.
Weak'ly, [ouīchelé] *adv.* debolmente.
Weak'ness, [ouīchenĕs] *s.* debolezza, infermità, fiacchezza, *f.*
Weak'side, [ouīchesaide] *s.* lato debole, *m.*; debolezza, *f.*
Weal', [ouīle] *s.* bene, *m.*; felicità; prosperità, *f.*
Weald', [oūilde] *s.* foresta, selva, *f.*; bosco, *m.*
Wealth', [ouĕlth²] *s.* ricchezze, dovizie, *f. pl.*; beni, *m. pl.*
Wealth'ily, [ouĕlth²ilé] *adv.* riccamente, opulentemente.
Wealth'iness, [ouĕlth²inĕs] *s.* opulenza, ricchezza, *f.*
Wealth'y, [ouĕlth²é] *adj.* opulento, ricco, dovizioso.
Wean', [ouīne] *v. a.* svezzare, spoppare.
Wea'nel, Wean'ling, [ouīnĕl, ouīnelĭng] *s.* bestiuola spoppata; creaturina slattata, *f.*
Weap'on, [ouēpeŭn] *s.* arma, *f.*
Weap'oned, [ouēpeŭn'd] *adj.* armato.
Weap'onless, [ouēpeŭnlĕs] *adj.* inerme, disarmato.
Wear', [ouēre] *s.* serbatojo, *m.*; specie di cateratta, *f.*; *wear and tear*, uso necessario di mobilia, &c., *m.*
Wear', [ouēre] *v. a. irr.* (*wore*; *worn*) usare; portare; consumare; -, *v. n. irr.* usarsi; consumarsi; *to* - *away*, venir meno, consumarsi; *to* - *off*, logorarsi, usarsi; *to* - *out*, allassare; logorarsi, sdrucirsi; *to* - *well*, essere di buona durata.
Wear'able, [ouēreabl'] *adj.* portabile.
Weard', [ouīrde] *s.* vigilanza, cura, *f.*
Wea'rer, [ouēreŭr] *s.* portatore, *m.*
Wea'ried, [ouīrĭd] *adj.* faticato, disgustato.
Wea'riness, [ouīrinĕs] *s.* fatica; stanchezza, stracchezza, *f.*; fastidio, *m.*
Wea'ring-apparel, [ouērĭng-ăppārĕl] *s.* abiti, vestimenti, *m. pl.*
Wea'risome, [ouīriseŭm] *adj.* tedioso, nojoso, importuno, incomodo.
Wea'risomely, [ouīriseŭmlé] *adv.* tediosamente, nojosamente, molestamente.
Wea'risomeness [ouīriseŭmnĕs] *s.* tedio, fastidio, *m.*; noja, molestia, *f.*
Wea'ry, [ouēré] *adj.* lasso, faticato, stracco; infastidito; *to grow* -, stufarsi, straccarsi.
Wea'ry, [ouīré] *v. a.* stufare, straccare, fastidire, nojare.
Wea'sand, [ouīz'nd] *s.* (*anat.*) trachea, *f.*
Wea'sel, [oūiz'l] *s.* donnola, *f.*
Weath'er, [ouĕth¹eŭr] *s.* tempo, *m.*; disposizione dell' aria *f.*; *rainy* -, tempo piovoso, *m.*; *stormy* -, tempo procelloso, *m.*
Weath'er, [ouĕth¹eŭr] *v. a.* esporre all'aria; trapassare; *to* - *out*, soffrire, sopportare.
Weath'er-beaten, [ouĕth¹eŭrbīt'n] *adj.* sbattuto dal mal tempo.
Weath'er-board, [ouĕth¹eŭrbōrde] *s.* (*mar.*) parte del vascello esposta al vento, *f.*
Weath'er-cock, [ouĕth¹eŭr-cŏc] *s.* banderuola, *f.*
Weath'er-driven, [ouĕth¹eŭrdrĭv'n] *adj.* spinto dalla burrasca.
Weath'er-gage, Weath'er-glass, [ouĕth¹eŭr-ghedge, ouĕth¹eŭrglās] *s.* barometro, *m.*
Weath'er-proof, [ouĕth¹eŭrprūfe] *adj.* indurito al tempo cattivo.
Weath'er-spy, [ouĕth¹eŭr-spāi] *s.* astrologo, astrolago, *m.*
Weath'erwise, [ouĕth¹eŭrouāize] *adj.* che prevede il tempo che sarà.
Weave', [ouīve] *v. a. irr.* (*wove*; *woven*) tessere; intrecciare; *to* - *into*, interporre; far entrare.
Wea'ver, [ouīveŭr] *s.* tessitore, *m.*; tesserandolo, *m.*; -'*s beam*, *s.* subbio, *m.*; -'*s loom*, *s.* telajo, *m.*
Wea'ving, [ouīvĭng] *s.* tessitura; intrecciatura, *f.*
Web', [ouĕb] *s.* tela; tessitura, *f.*; tessuto, *m.*; maglia, macchia (nell'occhio), *f.*
Webbed', [ouĕb'd] *adj.* coperto d'una pellicola.
Web'footed, [ouĕb'fūtĕd] *adj.* palmipede.
Web'ster, [ouĕbsteŭr] *s.* tessitore, *m.*
Wed', [ouĕd] *v. a.* sposare; -, *v. n.* ammogliarsi, unirsi in matrimonio.
Wed'ded, [ouĕdĕd] *adj.* maritato, sposato.
Wed'ding, [ouĕdĭng] *s.* sposalizio, *m.*; nozze, *f. pl.*
Wed'ding-day, [ouĕdĭng-dé] *s.* giorno nuziale, *m.*
Wed'ding-feast, [ouĕdĭng-fīste] *s.* festino nuziale, *m.*
Wed'ding-garment, [ouĕdĭng-gărmĕnt] *s.* abito nuziale, *m.*
Wed'ding-guest [ouĕdĭng-ghĕst] *s.* convitato alle nozze, *m.*
Wed'ding-song, [ouĕdĭng-sŏng] *s.* epitalamio, *m.*
Wedge', [ouĕdge] *s.* conio, *m.*; - *of gold*, verga d'oro, *f.*; - *of*

lead, spola, spuola, *f.* (strumento).
Wedge', [ouĕdge] *v. a.* serrare, premere.
Wed'lock, [ouĕdlŏc] *s.* matrimonio, conjugio, *m.*
Wednes'day, [ouĕnzdé] *s.* mercoledì, *m.*
Wee', [ouī] *adj.* piccolo, picciolo.
Weed', [ouīd] *s.* mal'erba, *f.*; abito, *m.*; *black -s*, *pl.* abito lugubre, bruno, *m.*; *friar's -*, abito monacale, *m.*
Weed', [ouīd] *v. a.* sarchiare; estirpare.
Wee'der, [ouīdeŭr] *s.* sarchiatore; estirpatore, *m.*
Weed'hook, **Weed'ing-hook**, [ouīdhŭc, ouīdĭng-hŭc] *s.* sarchiello, sarchio, *m.*
Weed'less, [ouīdleĕs] *adj.* libero dalle gramigne.
Wee'dy, [ouīdé] *adj.* pieno di mal'erbe.
Week', [ouīche] *s.* settimana, *f.*
Week'-day, [ouīche-dé] *s.* giorno di lavoro, *m.*
Week'ly, [ouīchelé] *adj.* d'ogni settimana, ebdomadario.
Week'ly, [ouīchelé] *adv.* ogni settimana, per settimana.
Weel', [ouīle] *s.* nassa, *f.*
Ween', [ouīne] *v. n.* pensare, immaginare; credere.
Wee'ning, [ouīnĭng] *s.* pensiero, *m.*; opinione; credenza, *f.*
Weep', [ouīpe] *v. a. & n. irr.* (*wept*; *wept*) piangere, lagrimare.
Wee'per, [ouīpeŭr] *s.* piangitore, lagrimante, *m.*
Wee'pers, [ouīpeŭrs] *s. pl.* strisce di mossolina bianca, *f. pl.*
Wee'ping, [ouīpĭng] *s.* piagnimento, pianto, *m.*
Wee'pingly, [ouīpĭnglé] *adv.* con pianto.
Wee'ping-willow, [ouīpĭng-ouīlō] *s.* salcio lagrimante, *m.*
Wee'vil, [ouīvīl] *s.* punteruolo, gorgoglione, tonchio, *m.*
Weft', [ouĕft] *s.* tessuto, *m.* tessitura; treccia (di capelli), *f.*
Wef-tage, [ouĕf-tōdge] *s.* tessuto, *m.*; connessione, *f.*
Weigh', [ouē] *v. a.* pesare, ponderare; considerare; esaminare; -, *v. n.* pesare, essere pesante, essere di peso; *to - anchor*, salpare, sarpare l'ancora; *to - every word*, ponderare ogni parola; *to - down*, prevalere, superare; *to - upon*, pesare; affliggere.
Weigh'er, [ouēeŭr] *s.* pesatore, *m.*
Weigh'ing, [ouēĭng] *s.* il pesare, *m.*
Weight', [ouēte] *s.* peso, *m.*; gravezza; importanza, *f.*; momento, *m.*; *-s*, *pl. pair of -s*, bilancia, *f.*; *stamped -*, peso aggiustato, *m.*; *standard -*, peso regolato, *m.*; *to make good -*, far buon peso.
Weigh'tily, [ouētilé] *adv.* pesantemente, gravemente.
Weigh'tiness, [ouētinĕs] *s.* peso, *m.* gravezza; importanza, *f.*
Weight'less, [ouētelĕs] *adj.* non pesante, leggiero; di poca importanza.
Weigh'ty, [ouēté] *adj.* pesante; grave, importante. (mè!
Wel'away! [ouĕlaōué] *int.* ohi-
Welch'rabbit, [ouĕlscrăbĭt] (*rarebit*) *s.* fetta di pane con cacio, *f.*
Wel'come, [ouĕlcheŭm] *adj.* ben venuto; grato, piacevole; *to bid -*, fare buona accoglienza.
Wel'come! [ouĕlcheŭm] *int.* siate ben venuto!
Wel'come, [ouĕlcheŭm] *s.* buona accoglienza, *f.*
Wel'come, [ouĕlcheŭm] *v. a.* fare buona accoglienza, accogliere con amorevolezza.
Wel'comeness, [ouĕlcheŭmnĕs] *s.* piacevolezza, buona accoglienza, *f.*
Wel'comer, [ouĕlcheŭmeŭr] *s.* chi fa buona accoglienza, *m.*
Wel'coming, [ouĕlcheŭmĭng] *s.* buona accoglienza, *f.*
Weld', [ouĕld] *s.* guado, *m.*; erba guada, *f.*
Weld', [ouĕld] *v. a.* battere il ferro caldo; giugnere, unire.
Wel'fare, [ouĕlfere] *s.* salute, prosperità, *f.*
Wel'kin, [ouĕlchĭn] *s.* etere, cielo, firmamento, *m.*
Well', [ouĕl] *s.* pozzo, *m.*; sorgente, fontana, *f.*
Well', [ouĕl] *adv.* bene; molto; *- and good*, alla buon'ora; *as - as*, tanto bene quanto; *to grow - again*, ricuperare la salute.
Well', [ouĕl] *v. n.* zampillare, scaturire.
Well'aday! [ouĕladé] *int.* cappita! capperi!
Well'-affected, [ouĕlăfectĕd] *adj.* ben intenzionato.
Well'-becoming, [ouĕlbīcheŭmĭng] *adj.* convenevole, dicevole.
Well'-being, [ouĕlbi-ĭng] *s.* prosperità, felicità, *f.*
Well'-beloved, [ouĕl-bīleŭv'd] *adj.* molto amato, dilettissimo.
Well'-born, [ouĕlbōrn] *adj.* di buona nascita.
Well'-bred, [ouĕl-brĕd] *adj.* ben allevato, ben creato.
Well'-disposed, [ouĕl-dĭspōz'd] *adj.* caritatevole.
Well'-doing, [ouĕldūĭng] *s.* benignità, *f.*
Well'-done, [ouĕldeŭn] *adj.* ben fatto; ben cotto.
Well'-favored, [ouĕl-fēveŭr'd] *adj.* belloccio.
Well'-formed, [ouĕl-fŏrm'd] *adj.* ben formato.
Well'head, [ouĕlhĕd] *s.* sorgente, fontana, *f.*
Well-look'ing, [ouĕl-lŭchĭng] *adj.* avvenente, avvistato.
Well-man'nered [ouel-mănеŭr'd] *adj.* cortese, di buone maniere.
Well-mea'ning, [ouĕl-mīnĭng] *adj.* ben intenzionato.
Well-mea'ning, [ouĕl-mīnĭng] *s.* buona intenzione, *f.*
Wellmet'! [ouĕlmĕt] *int.* mi rallegro di vedervi!
Well-na'tured, [ouĕl-nĕtcĕur'd] *adj.* di buon naturale.
Wellnigh', [ouĕlnaī] *adv.* presso a poco, quasi.
Well'-spring, [ouĕl-sprĭng] *s.* sorgente, fontana, *f.*
Well-spo'ken, [ouĕl-spōch'n] *adj* che parla bene.
Well-tas'ted, [ouĕl-tēstĕd] *adj.* di buon gusto, gustoso.
Well-wil'ler, [ouel-ouĭleŭr] *s* benevogliente, benevolo, *m.*
Wellwish', [ouĕlouĭsce] *s.* buona volontà, benevolenza, *f.*
Well-wish'er, [ouĕl-ouĭscĕur] *s.* chi desidera bene; amico, *m.*
Welt', [ouĕlt] *s.* orlo, lembo, *m.*; margine, *f.* (giare.
Welt', [ouĕlt] *v. a.* orlare, fre-
Wel'ter, [ouĕlteŭr] *v. n.* voltolarsi; impantanarsi.
Wen', [ouĕn] *s.* tumore calloso, gozzo, enfiamento, *m.*
Wench', [ouĕnsce] *s.* zitella, ragazza, *f.*
Wend', [ouĕnd] *v. n.* andare, andar via; volgersi.
Wen'nish', **Wen'ny**, [ouĕnĭsce, ouĕné] *adj.* gozzuto, gonfio; di gozzo.
We'sand, **We'sil**, [oūisănd, oūisīl] *vedi* Weasand.
West', [ouĕst] *adj.* occidentale.
West', [ouĕst] *adv.* al ponente, all'occidente.
West', [ouĕst] *s.* ponente, occidente, occaso, *m.*
Wes'tering, [ouĕsteŭrĭng] *adj.* andante verso l'occidente.
Wes'terly, **Wes'tern**, [ouĕsteŭrlé, ouĕsteŭrn] *adj.* occidentale, d'occidente.
West'ward, **West'wardly**, [ouĕstouĕurd, ouĕstouĕurd'lé] *adv.* verso ponente, all'occidente.
Wet', [ouĕt] *adj.* umido, bagnato; molle; *- weather*, *s.* tempo piovoso, *m.*; *to make -*, bagnare.
Wet', [ouĕt] *s.* umidità; mollezza, *f.*
Wet', [ouĕt] *v. a.* umettare, bagnare, adacquare.
Weth'er, [oŭeth'eŭr] *s.* montone, castrato, *m.*

Wet'ness, [ouĕtnĕs] *s.* umidezza, umidità; mollezza, *f.*
Wet'nurse, [ouĕtneŭrse] *s.* balia, allevatrice, *f.*
Wet'-shod, [ouĕtsciŏd] *adj.* avente le scarpe bagnate.
Wet'ting, [ouĕtĭng] *s.* bagnamento, il bagnare, *m.*
Wet'tish, [ouĕtĭsce] *adj.* alquanto umido.
Whale', [oūhēle] *s.* balena, *f.*
Whale'bone, [oūhēlebōne] *s.* osso di balena, *m.*
Wha'ler, [oūhēleŭr] *s.* pescatore delle balene, *m.*
Whang', [ouhăng] *s.* coreggia, *f.*
Whap', [ouhŏp] *s.* colpo, *m.* (*volgare*).
Wharf', [ouhŏrf] *s.* porto; molo, *m.*
Whar'fage, [ouhŏrfĕdge] *s.* diritto di approdo, *m.*
Whar'finger, [ouhăurfĭndgĕur] *s.* guardiano d'un molo, *m.*
What', [oūhŏt] *pron.* che, che cosa; checchessia; quale, quanto; *- is your name?* come vi chiamate?
Whatev'er, Whatsoev'er, [ouhŏteveŭr, ouhŏtsoĕveŭr] *pron.* qualunque, qual si sia; qualche.
Wheal', [ouhīle] *s.* ciccione, cosso, *m.*; bolla, *f.*
Wheat', [ouhīte] *s.* grano, frumento, *m.*; biada, *f.*
Wheatear', [ouhīteiīre] *s.* specie di uccello. (grano.
Whea'ten, [ouhīt'n] *adj.* di
Whee'dle, [ouhīdl'] *v. a.* allettare, lusingare; ingannare.
Whee'dler, [ouhīdl'eŭr] *s.* allettatore, lusingatore, *m.*
Whee'dling, [ouhīdl'ĭng] *adj.* lusinghevole.
Whee'dling, [ouhīdl'ĭng] *s.* allettamento, blandimento, *m.*
Wheel', [ouhīle] *s.* ruota; volta, *f.*; *spinning -*, filatojo, *m.*; *turner's -*, tornio, *m.*
Wheel', [ouhīle] *v. a.* voltolare, rotolare; *-, v. n.* voltarsi, aggirarsi; voltar faccia.
Whee'lage, [ouhīlĕdge] *s.* tassa che pagano i carri, *f.*
Wheel'-barrow, [ouhīlebărō] *s.* carriuola, *f.*; carrettino, *m.*
Whee'ler, [ouhīleŭr] *s.* cavallo di dietro, *m.*
Wheel'-work, [ouhīle-oūeŭrc] *s.* ruote (d'una macchina), *f. pl.*
Wheel'-wright, [ouhīle-rāite] *s.* facitore di ruote, *m.*
Whee'ly, [ouhīlé] *adj.* rotatorio, circolare.
Wheeze', [ouhīze] *v. n.* respirare, rifiatare con difficoltà.
Whelk', [ouhĕlc] *s.* pustula; protuberanza, *f.*
Whel'ky, [ouhĕlché] *adj.* gonfio, tumido.
Whelp', [ouhĕlp] *s.* cagnuolino, cagnolino; lupicino, *m.*
Whelp', [ouhĕlp] *v. n.* figliare; fare i cagnuolini.
When', [ouhĕn] *adv.* quando; mentre.
Whence', [ouhĕnse] *adv.* onde, donde.
Whenceev'er, Whencesoev'er, [ouhĕnsĕvĕur, ouhĕnsoĕvĕur] *adv.* dondechè.
Whenev'er, Whensoev'er, [ouhĕnĕvĕur, ouhĕnsoĕveŭr] *adv.* quando, ogni volta che.
Where', [ouhēre] *adv.* dove, in qual luogo; *any -*, ovunque; *every -*, dappertutto, pertutto.
Where'about, Where'abouts, [ouhēreabaoŭt, ouhēreabaoŭts] *adv.* dove, in qual luogo.
Whereas', [ouhēreăz] *adv.* in luogo che; perchè, stante che.
Whereat', [ouhēreăt] *adv.* al che, del che.
Whereby', [ouhērebāi] *adv.* per il quale, per cui.
Where'fore, [ouhērefōre] *adv.* per la qual causa, perciò.
Wherefrom', [ouhērefrŏm] *adv.* donde.
Wherein', [ouhēreĭn] *adv.* in che, nel quale; dove.
Whereinto', [ouhēreĭntū] *adv.* nel quale.
Whereof', [ouhēreŏv] *pron.* del quale; delle quali.
Whereon', [ouhēreŏn] *adv.* sopra di che, sul che, sul quale.
Wheresoev'er, [ouhĕresoĕveŭr] *adv.* in qualunque luogo.
Whereto', Wherunto', [ouhēretū, ouhēreŭntū] *adv.* al che, al quale.
Whereupon', [euhēreeŭpŏn] *adv.* nel che, in questo mentre.
Wherev'er, [ouhēreĕveŭr] *adv.* ovunque, in qualunque luogo.
Wherewith', Wherewithal', [ouhēreouĭth², ouhēreouĭth'ol] *adv.* con che, con quale.
Wher'ret, [ouhĕrĕt] *v. a.* dare schiaffi; affrettare (*volgare*).
Wher'ry, [ouhĕré] *s.* barchetta, *f.*
Whet', [ouhĕt] *s.* aguzzamento; sorso, *m.*
Whet', [ouhĕt] *v. a.* aguzzare, affilare; *fig.* eccitare.
Wheth'er, [ouĕth²eŭr] *conj.* se, sia che.
Wheth'er, [ouĕth²eŭr] *pron.* quale, quale de' duo; *- he will or not*, voglia o non voglia.
Whet'stone, [ouĕtstōne] *s.* cote, *f.*
Whet'ter, [ouĕteŭr] *s.* affilatore, arrotino, *m.*
Whet'ting, [ouĕtĭng] *s.* aguzzamento, l'affilare, *m.*
Whey', [oūhé] *s.* siero, *m.*
Whey'ey, Whey'ish, [ouhéé, oūhéĭs] sieroso, di siero.
Which', [ouhĭtsce] *pron.* che, il quale, la quale.
Whichsoev'er, [ouhĭtscesōĕveŭr] *pron.* qualunque, l'uno o l'altro.
Whiff', [ouhĭf] *s.* alito, fiato, soffiamento, *m.*; *- of tobacco*, soffio di tabacco, *m.*
Whif'fle, [ouhĭf'l] *v. a.* soffiare; *-, v. n.* muoversi ad ogni vento; dondolarsi.
Whif'fler, [ouhĭf'leŭr] *s.* soffiatore; piffero; uomo da niente, *m.*
Whif'fling, [ouhĭf'lĭng] *adj.* di niun valore, frivolo.
Whig', [ouhĭg] *s.* parte politica in Inghilterra così chiamata, *f.*; parte detta liberale, opposta ai conservatori.
Whig'gish, [ouhĭghĭsce] *adj.* appartenente ai *whigs*.
Whig'gism, [ouhĭghĭsm] *s.* fazione Inglese dei *whigs*, *f.*
While', [ouhāile] *s.* tempo, spazio di tempo, *m.*; volta, *f.*; *a - after*, qualche tempo dopo; *all the -*, per tutto il tempo; *for a -*, per qualche tempo; *in the mean -*, frattanto; *between -s*, di quando in quando; *it is not worth the -*, non merita il pregio.
While', [ouhaīle] *conj.* mentre che, tanto che.
While', [onhaīle] *v. n.* indugiare, procrastinare; *to - away one's time*, perder il tempo.
Whi'lom, [ouhāileŭm] *adv.* tempo fa, altre volte, anticamente.
Whilst', [ouhaīlst] *conj.* mentre che.
Whim', [ouhĭm] *s.* capriccio, *m.*; fantasia, *f.*
Whim'per, [ouhĭmpeŭr] *v. n.* gemere, dolersi.
Whim'pering, [ouhĭmpeŭrĭng] *s.* lamento, *m.*; doglianza, *f.*
Whim'sey, [ouhĭmsé] *s.* capriccio, ghiribizzo, *m.*
Whim'sical, [ouhĭmsicăl] *adj.* capriccioso, ghiribizzoso, fantastico, bizzarro.
Whim'sically, [ouhĭmsicălé] *adv.* a capriccio, fantasticamente.
Whim'sicalness [ouhĭmsicălnĕs] *s.* capricciosità, *f.*
Whim'wham, [ouhĭmouhăm] *s.* bagattella, *f.*
Whin', [ouhĭn] *s.* (*bot.*) agrifoglio, alloro spinoso, *m.*
Whine', [ouhaīne] *s.* lamento, rammarico, *m.*
Whine', [ouhaīne] *v. n.* dolersi, rammaricarsi, lagnarsi.
Whi'ning, [ouhaīnĭng] *adj.* lamentevole, dolente.
Whi'ning, [ouhaīnĭng] *s.* lamento, rammarico; dolore, *m.*
Whin'ny, [ouhĭné] *v. n.* nitrire, annitrire.

Whin'yard, [ouhĭniiärd] *s.* cattiva spada, *f.*
Whip', [ouhĭp] *s* frusta, sferza, *f.*
Whip', [ouhĭp] *v. a.* frustare, sferzare; *to - in*, entrare subitamente; *to - off*, afferrare; spedire; *to - out*, uscir subitamente; *to - up*, salire prontamente; *to - up and down*, andare qua e là.
Whip'cord, [ouhĭpcŏrd] *s.* corda da frusta, *f.*
Whip'hand , [ouhĭphănd] *s.* vantaggio, *m.*; superiorità, *f.*
Whip'lash, [ouhĭplăsce] *s.* punta della frusta, *f.*
Whip'per, [ouhĭpeŭr] *s.* frustatore, *m.*
Whipper' in, [ouhĭpeŭr ĭn] *s.* capo-caccia, *m.*; creatura del governo, *f.*
Whip'ping, [ouhĭpĭng] *s.* sferzata, frustatura, *f.*
Whip'ping-post[ouhĭpĭng-pōst] *s.* palo da frustare, *m.*
Whip'ster, [ouhĭpsteŭr] *s.* giovanotto svelto, *m.*
Whip'stock, [ouhĭpstŏc] *s.* manico della sferza, *f.*
Whirl', [ouheŭrl] *s.* giramento, turbine, *m.*
Whirl', [ouheŭrl] *v. a. & n.* girare con impeto; aggirarsi.
Whirl'bone, [ouheŭrlbōne] *s.* padella del ginocchio, *f.*
Whir'ligig , [ouheŭrlighĭg] *s.* zurlo, *m.*; trottola, *f.*
Whirl'pool, [ouheŭrlpūle] *s.* voragine, *f.*; abisso, *m.*
Whirl'wind, [ouheŭrlouĭnd] *s.* turbine, *m.*
Whisk', [ouhĭsche] *s.* spazzola, scopetta, *f.*
Whisk',[ouhĭsche]*v. a.*spazzolare, nettare colla spazzola; *to - away*, spacciarsi, spedirsi.
Whis'ker, [ouhĭscheŭr] *s.* mustacchio, *m.*; basetta, *f.*
Whis'ky,[ouhĭsché] *s.* orzo stillato, *m.*
Whis'per, [ouhĭspeŭr] *s.* bisbiglio, mormorio, *m.*
Whis'per, [ouhĭspeŭr] *v. n.* bisbigliare, susurrare.
Whis'perer , [ouhĭspeŭreŭr] *s.* bisbigliatore, susurrone, *m.*
Whis'pering, [ouhĭspeŭrĭng] *s.* bisbiglio, *m.*
Whist', [ouhĭst] *int.* zitto! silenzio!
Whist' , [ouhĭst] *s.* giuoco di (carte, *m.*
Whis'tle, [ouhĭsl'] *s.* fischio, *m.*
Whis'tle, [ouhĭsl'] *v. n.* zufolare, fischiare.
Whis'tler,[ouhĭsleŭr] *s.* fischiatore; sibilatore, *m.*
Whis'tling, [ouhĭslĭng] *adj.* fischiante; sibilante.
Whis'tling,[ouhĭslĭng] *s.*fischio, zufolio, sibilo, *m.*

Whit', [ouhĭt] *s.* poco, tantino, punto, *m.*; nulla, *f.*; *every -*, affatto, per tutto; *not a -*, niente affatto.
White', [ouhaĭte] *adj.* bianco; puro.
White, [ouhaĭte] *s.* bianco, color bianco; belletto; bersaglio; albume (d'un' uovo), *m.*; *to hit the -*, dar nel bersaglio.
White', [ouhaĭte] *v. a.* imbiancare, far divenire bianco.
Whitelead', [ouhāĭtelĕd] *s.* piombo calcinato, *m.*; cerussa, *f.*
Whitelime', [ouhaĭtelaĭme] *s.* calcina, calce bianca, *f.*
Whitelivered',[ouhaĭtelĭvĕūr'd] *adj.* poltrone, codardo.
White'ly , [onhaĭtelé] *adj.* alquanto bianco, bianchiccio.
White'meat, [ouhaĭtemīte] *s.* il biancomangiare, *m.*
Whi'ten, [ouhaĭt'n] *v. a. & n.* imbiancare.
Whi'tener, [ouhaĭte'neŭr] *s.* imbiancatore; purgatore, *m.*
White'ness,[ouhaĭtenĕs] *s.*bianchezza; pallidezza, *f.*
White'ning, [ouhaĭtenĭng] *s.* bianchimento, *m.*
White'pot, [ouhaĭtepŏt] *s.* pasticcetto, *m.*
White'thorn, [ouhaĭteth?ŏrn] *s.* spina alba, *f.*; bianco spino, *m.*
White'wash, [ouhaĭte-ouŏsce] *s.* liscio; belletto, *m.*
White'wash,[ouhaĭteouŏsce]*v.a.* intonicare; colorire.
White'wine, [ouhaĭteouaĭne] *s.* vino bianco, *m.*
White'wort, [ouhaĭteouĕurt] *s.* (*bot.*) matricale, *f.*
Whith'er,[ouhĭth'eŭr]*adv.*dove, ove.
Whithersoev'er, [ouhĭth'eŭrsō-ēveŭr] *adv.* in qualunque luogo, dovunque.
Whi'ting, [ouhaĭtĭng] *s.* nasello, merluzzo, *m.* (pesce).
Whi'tish, [ouhaĭtĭsce] *adj.* bianchetto, biancastro.
Whi'tishness, [ouhaĭtĭscenĕs] *s.* bianchezza, *f.*
Whit'low, [ouhĭtlō] *s.* panereccio, *m.*
Whit'ster, [ouhĭtsteŭr] *s.* imbiancatore, curandajo, *m.*
Whit'sunday, [ouhĭtseŭndé] *s.* pentecoste, *f.*
Whit'suntide, [ouhĭtseŭntaĭde] *s.* stagione della pentecoste, *f.*
Whit'ten-tree, [ouhĭt'n-trī] *s.* oppio, *m.* (albero).
Whit'tle,[ouhĭt'l] *s.*veste bianca (da donna), mantellina, *f.*; coltellino, *m.*
Whit'tle,[ouhĭt'l] *v. a.* scorzare, tagliuzzare.
Whiz', [ouhĭz] *v. n.* ronzare; sibilare.

Whiz',Whiz'zing,[ouhĭz, ouhĭzĭng] *s.* ronzio; fischio, sibilo, susurro, *m.*
Who', [hū] *pron.* chi, il quale.
Whoev'er , [hūeveŭr] *pron.* chiunque, qualunque.
Whole', [hōle] *adj.* tutto, intero, totale.
Whole', [hōle] *s.* tutto, *m.*; totalità, *f.*; *in the -*, in tutto e per tutto; *upon the -*, ogni cosa ben pesata; *to sell by the -*, vendere all'ingrosso.
Whole'ness, [hōlenĕs] *s.* stato intero, *m.*; integrità, *f.*
Whole'sale, [hōlesēle] *s.* vendita all'ingrosso, *f.*
Whole'some, [hōleseŭm] *adj.* sano; salutifero, salubre.
Whole'somely,[hōleseŭmlé]*adv.* sanamente; salubremente.
Whole'someness,[hōleseŭmnĕs] *s.* sanità; salubrità, *f.*
Whol'ly, [hōlé] *adv.* interamente, affatto.
Whom', [hŭm] *pron.* che.
Whomsoev'er , [hŭmsōeveŭr] *pron.* chiunque, qualunque.
Whoop', [hŭp] *s.* upupa, *f.* (uccello); grido, *m.*
Whoop', [hŭp] *v. a.* gridare; *to - at*, insultare.
Whore', [hōre] *s.* cattiva donna, *f.*
Whor'tle-berry, [huĕurtl-bĕré] *s.* mora prugnola, *f.*
Whose', [huze] *pron.* di cui, di chi, a chi.
Who'so , **Whosoev'er ,** [hūsō, hūsōeveŭr] *pron.* chiunque, qualunque.
Whurt', [hueŭrt] *s.* mora prugnola, mora del rogo, *f.*
Why', [ouhāi] *adv.* perchè, per qual causa, per qual ragione; *- not?* perchè non?
Wick',[oŭich] *s.* stoppino, lucignolo, *m.*
Wick'ed, [oŭichĕd] *adj.* cattivo, maligno: tristo; *the -*, i cattivi, i dannati, *m. pl.*
Wick'edly, [oŭichĕdlé] *adv.* cattivamente, malamente; tristamente.
Wick'edness , [oŭichĕdnĕs] *s.* iniquità, malvagità, perversità, *f.*
Wick'er , [oŭicheŭr] *adj.* di vinco.
Wick'et', [oŭichĕt] *s.* sportello, portello, *m.*
Wide', [ouaĭde] *adj.* largo, ampio, vasto; grande.
Wide', [ouaĭde] *adv.* largamente; lontano; affatto; *far and -*, dappertutto, da ogni banda.
Wide'ly, [ouaĭdelé] *adv.* largamente, ampiamente; molto.
Wi'den, [ouaĭd'n] *v. a. & n.* allargare, distendere.

Wide'ness, [ouaīdenĕs] *s.* larghezza, ampiezza, *f.*
Wid'geon, [ouĭdgieŭn] *s.* folaga, *f.* (uccello); sciocco, *m.*
Wid'ow, [ouĭdō] *s.* vedova, *f.*
Wid'ow, [ouĭdō] *v. a.* privare del marito.
Wid'ower,[ouĭdōeŭr]*s.*vedovo,*m.*
Wid'owhood, [ouĭdōhūd] *s.* vedovanza, *f.*; stato vedovile, *m.*
Wid'ow-hunter[ouĭdō-heŭnteŭr] *s.* che amoreggia con vedove per la dote.
Width', [ouĭdth?] *s.* larghezza, ampiezza, *f.*
Wield', [ouīlde] *v. a.* maneggiare, trattare; governare.
Wiel'ding, [ouīldĭng] *s.* il maneggiare, maneggio, *m.*
Wield'less, [ouīldelĕs] *adj.* non maneggiabile.
Wiel'dy, [ouīldé] *adj.* maneggevole, maneggiabile.
Wife', [ouaīfe] *s.* moglie, sposa, *f.*
Wife'hood, [ouaīfehūd] *s.* stato conjugale, *m.*
Wife'less, [ouaīfelĕs] *adj.* senza moglie.
Wifely', [ouaīfelé] *adv.* da moglie, conveniente ad una moglie.
Wig', [ouĭg] *s.* parrucca; ciam- (bella, *f.*
Wight', [ouaīte] *s.* uomo, *m.*; donna; creatura, *f.*
Wild', [ouaīld] *adj.* salvatico; deserto; intrattabile, indomito, feroce; *to lead one a - goose chase*, tenere uno a bada con belle promesse.
Wild', [ouaīld] *s.* deserto, paese solitario, *m.*
Wil'der, [ouīldeŭr] *v. a.* imbarazzare.
Wil'derness, [ouīldeŭrnĕs] *s.* deserto, *m.*; solitudine, *f.*
Wild'fire, [ouaīldfaīre] *s.* fuoco greco, *m.*
Wildgoose-chase', [ouaīldgūsecēse] *s.* l'abbajare alla luna, *m.*
Wil'ding, [ouaīldĭng] *s.* corbezzola, *f.*; *-s., pl.* frutti salvatici, *m. pl.*
Wil'ding-tree, [ouaīldĭng-trī] *s.* corbezzolo, *m.*
Wild'-look, [ouaīld-lūc] *s.* aria stravolta, *f.*
Wild'ly, [ouaīldlé] *adv.* salvaticamente; confusamente.
Wild'ness, [ouaīldnĕs] *s.* salvatichezza; ferocia, *f.*
Wile', [ouāile] *s.* furberia, sottigliezza, *f.*
Wile', [ouāile] *v. a.* ingannare.
Wil'ful, [ouĭful] *adj.* caparbio, ostinato.
Wil'fully, [ouīlfŭlé] *adv.* caparbiamente, ostinatamente.
Wil'fulness, [ouīlfŭlnĕs] *s.* caparbietà; ostinazione, *f.*
Wi'lily, [ouaīlilé] *adv.* astutamente, fraudolentemente, ingannevolmente.
Wi'liness, [ouaīlinĕs] *s.* astuzia, sottigliezza, *f.*
Will', [ouĭl] *s.* volontà; inclinazione, *f.*; piacere; desiderio, *m.*; *good -*, benevolenza, *f.*; *ill -*, malevolenza, malignità, *f.*; *last -*, ultima volontà, *f.*; testamento, *m.*; *against one's -*, malvolentieri, malgrado.
Will', [ouĭl] *v. a. irr.* (*would*) volere, desiderare; comandare, ordinare; *- he, nill he*, per amore o per forza.
Wil'ling, [ouĭlĭng] *adj.* inclinato, pronto.
Wil'lingly, [ouĭlĭnglé] *adv.* volontieri, di buon grado.
Wil'lingness, [ouĭlīngnĕs] *s.* buona volontà, prontezza, *f.*
Wil'low, [ouĭlō] *s.* salcio, salice, *m.*
Wil'lowed, Wil'lowy, [ouĭlōed, ouĭloé] *adj.* pieno di salci.
Wil'low-plot, [ouĭlō-plŏt] *s.* salceto, *m.*
Wil'some, [ouĭlseŭm] *adj.* ostinato, caparbio.
Wil'someness, [ouĭlseŭmnĕs] *s.* ostinatezza, caparbieria, *f.*
Wi'ly, [ouĭlé] *adj.* astuto, scaltrito, fino.
Wim'ble, [ouĭmbl'] *s.* foratojo, succhio, succhiello, *m.*
Wim'ple, [ouĭmpl'] *s.* banderuola, *f.*; pennoncello; capperone, *m.*
Win', [ouĭn] *v. a. irr.* (*won; won*) vincere, guadagnare; acquistare; *to - the day*, ottenere la vittoria.
Wince', [ouĭnse] *v. n.* ritirarsi indietro per evitare un colpo; trasalire.
Winch', [ouĭnsce] *s.* vite; chiocciola; manovella, *f.*; manubrio, *m.*
Wind', [ouĭnd] *s.* vento; alito, respiro; odore, *m.*; vanità, *f.*; *to fetch one's -*, respirare; *to go down the -*, venire in peggiore stato; *to have the -*, avere l'avvantaggio; *to sail before the -*, aver il vento in poppa.
Wind',[ouaīnd] *v. a. irr.* (*wound; wound*) voltare; variare, mutare; serpeggiare; torcigliare; avvolgere, inviluppare; aggomitolare; fiutare; annasare; *-, v. n. irr.* attorcigliarsi; avvolgersi; *to - a horn*, suonare un corno; *to - up a watch*, montare un oriuolo; *to - out*, spacciare, sgomberare; *to - up*, accordare; alzare; finire, conchiudere.
Wind'-bound, [ouĭnd-baōund] *adj.* (*mar.*) trattenuto dal vento contrario.
Win'der, [ouaīndĕr] *s.* aggomitolatore; arcolajo, *m.*
Wind'-egg, [ouĭndĕg] *s.* uovo vuoto, *m.*
Wind'-fall, [ouĭnd-fōl] *s.* accidente prospero, *m.*; buona fortuna, *f.*
Wind'-flower, [ouĭnd-flaoūr] *s.* (*bot.*) anemone, *f.*
Wind'-gall, [ouĭnd-gŏl] *s.* (*vet.*) tumore acqueo, *m.*
Wind'-gun, [ouĭnd-gheŭn] *s.* schioppo da vento, *m.*
Win'diness, [ouĭndinĕs] *s.* ventosità, flatuosità, *f.*
Win'ding, [ouaīndĭng] *s.* giramento, *m.*; sinuosità, *f.*
Win'ding-sheet, [ouaīndĭngscīte] *s.* veste da morto, *f.*
Win'ding-stairs, [ouaīndĭngstēres] *s. pl.* scala a chiocciola, *f.*
Wind'lass, [ouĭndlăs] *s.* argano, *m.*
Wind'-mill, [ouĭnd-mĭl] *s.* mulino a vento, *m.*
Win'dow, [ouĭndō] *s.* finestra, *f.*
Win'dow, [ouĭndō] *v. a.* fare delle finestre.
Win'dow-cushion, [ouĭndōcūscēun] *s.* cuscino da finestre, *m.*
Win'dow-frame, [ouĭndō-frēme] *s.* telajo, *m.*
Win'dow-glass, [ouĭndō-glās] *s.* vetro da finestre, *m.*
Win'dow-post, [ouĭndō-pōst] *s.* impostatura, *f.*
Win'dow-shutter, [ouĭndōsceŭteŭr] *s.* paravento, *m.*; imposta, *f.*
Win'dow-tax, [ouĭndō-tăcs] *s.* tassa sulle finestre, *f.*
Wind'-pipe, [ouĭnd-paīpe] *s.* trachea, strozza, *f.*
Wind-tight, [ouĭnd-taīte] *adj.* impenetrabile al vento.
Wind'ward,[ouĭnd-oueūrd] *adv.* contro vento.
Win'dy, [ouĭndé] *adj.* ventoso, tempestoso; vano.
Wine', [ouaīne] *s.* vino, *m.*
Wine'-bibber,[ouaīne-bĭbeŭr] *s.* beone, briacone, *m.*
Wine'-cellar, [ouaīne-sĕleŭr] *s.* cantina (da conservare il vino) *f.*
Wine'-cooper, [ouaīne-cŭpeŭr] *s.* bottajo, cantiniere, *m.*
Wine'-glass, [ouaīne-glās] *s.* bicchiere, *m.*
Wine'-merchant, [ouaīnemeŭrciănt] *s.* mercante di vino, *m.*
Wine'-pot, [ouaīne-pŏt] *s.* vaso da vino, *m.*
Wine'-press, [ouaīne-prĕs] *s.* strettojo, torchio, torcolo, *m.*
Wine'-seller, [ouaīne-sĕleŭr] *vedi* Wine-merchant.
Wing', [ouĭng] *s.* ala, *f.*; ventaglio, vaglio, *m.*; *to be upon the -*, esser in punto di partire; *to take -*, volare.

Wing', [ouĭng] *v. a.* mozzare l'ale; volare via.
Winged', [ouĭng'd] *adj.* alato.
Wing'-footed, [ouĭng-fŭtĕd] *adj* celere, lesto.
Wing'shell, [ouĭngscĕl] *s.* elitra, *f.*
Wing'y, [ouĭnghé] *adj.* alato.
Wink', [ouĭnc] *s.* batter d'occhio; cenno; segno, *m.*; *to give one the* -, far cenno ad uno.
Wink', [ouĭnc] *v. a.* chiudere gli occhi; accennare cogli occhi; occhieggiare; simulare; tollerare.
Win'ker, [ouĭncheŭr] *s.* chi fa cenno cogli occhi, *m.*
Win'king, [ouĭnchĭng] *s.* il battere gli occhi; cenno, *m.*; connivenza, *f.*
Win'kingly, [ouĭnchĭnglé] *adv.* chiudendo gli occhi.
Win'ner, [ouĭneŭr] *s.* guadagnatore, *m.*
Win'ning, [ouĭnĭng] *adj.* attraente, allettativo.
Win'ning, [ouĭnĭng] *s.* il guadagnare, guadagno, profitto, *m.*
Win'now, [ouĭnō] *v. a.* spagliare; ventilare, sventolare, vagliare.
Win'nower, [ouĭnōeŭr] *s.* ventilatore, *m.*
Win'nowing, [ouĭnōĭng] *s.* ventilamento, il vagliare, *m.*
Win'ter, [ouĭnteŭr] *s.* verno, inverno, *m.*
Win'ter, [ouĭnteŭr] *v. n.* invernare, passare l'inverno.
Win'ter-cherry, [ouĭnteŭr-cĕré] *s.* sorta di pianta, *f.*
Win'tering, [ouĭnteŭrĭng] *s.* svernamento, *m.*
Win'terly, [ouĭnteŭrlé] *adj.* invernale, d'inverno.
Win'ter-night, [ouĭnteŭr-nāite] *s.* notte d'inverno, *f.*
Win'ter-quarters, [ouĭnteŭr-quŏrteŭrs] *s. pl.* quartieri d'inverno, *m. pl.*
Win'ter-season, [ouĭnteŭrsĭz'n] *s.* vernata, *f.*; verno, *m.*
Win'ter-weather, [ouĭnteŭr-ouĕth¹eŭr] *s.* tempo d'inverno, *m.*
Win'try, [ouĭntré] *vedi* Winterly.
Wi'ny, [ouaĭné] *adj.* vinoso, di vino.
Wipe', [ouaĭpe] *s.* colpo, bottone, *m.*
Wipe', [ouaĭpe] *v. a.* asciugare, strofinare; nettare; *to - out*, cancellare.
Wi'per, [ouaĭpeŭr] *s.* asciugante; strofinaccio, *m.*
Wi'ping-clout [ouaĭpĭng-claoūt] *s.* cencio, strofinaccio, *m.*
Wire', [ouaĭre] *s.* filo di qualche metallo, *m.*; *gold* -, filo d'oro, *m.*; *silver* -, filo d'argento, *m.*
Wire'draw, [ouaĭre-dro] *v. a. irr.* filare un metallo; *fig.* tirare a lungo.
Wire'drawer, [ouaĭredrŏëŭr] *s.* filatore di metalli, *m.*
Wi'ry, [ouaĭré] *adj.* fatto di filo di metallo.
Wis'dom, [ouĭzdeŭm] *s.* scienza, sapienza, prudenza, *f.*
Wise', [ouaĭze] *adj.* saggio, savio; avveduto, circospetto.
Wise', [ouaĭze] *s.* maniera, *f.*; modo, *m.*; guisa; sorta, *f.*; *in any* -, ad ogni modo; *in no* -, in modo veruno; *in this* -, in questa guisa.
Wise'acre, [ouaĭzécheŭr] *s.* sciocco, minchione, *m.*
Wise'ling, [ouaĭselĭng] *s.* saccentuzzo, *m.*
Wise'ly, [ouaĭzelé] *adv.* saviamente, cautamente, prudentemente.
Wise'man, [ouaĭzemăn] *s.* savio, filosofo, *m.*
Wise'woman, [ouaĭzeoŭomăn] *s.* strega, maga, *f.*
Wish', [ouĭsce] *s.* desiderio, *m.*; brama; voglia, *f.*; *to have one's* -, avere quel che si desidera.
Wish', [ouĭsce] *v. a. & n.* desiderare, bramare; volere; *I - you a happy voyage*, vi auguro un felice viaggio; *to - joy*, felicitare, congratulare; *to - one well*, desiderare ad uno ogni bene.
Wished', [ouĭsc'd] *adj.* desiderato; desiderabile.
Wish'er, [ouĭsceŭr] *s.* desideratore, *m.*; *well* -, buon amico, *m.*; buona amica, *f.*
Wish'ful, [ouĭscefŭl] *adj.* desideroso, bramoso.
Wish'fully, [ouĭscefŭlé] *adv.* con desiderio, ardentemente.
Wis'ket, [ouĭschĕt] *s.* canestro, cestello, paniere, *m.*
Wisp', [ouĭsp] *s.* strofinaccio; pugnello di paglia; cercine, *m.*
Wist'ful, [ouĭstfŭl] *adj.* attento; pensoso, meditativo.
Wist'fully, Wist'ly', [ouĭstfŭlé, ouĭstlé] *adv.* attentamente, fissamente.
Wit', [ouĭt] *s.* ingegno; intelletto, senno, *m.*; saviezza, *f.*; giudizio, *m.*; sagacità; acutezza, sottigliezza, *f.*; motteggio, *m.*; *fine* -, grande ingegno; bello spirito, *m.*; *man of* -, uomo d'ingegno, *m.*; *to be at one's -s end*, esser imbrogliato, non saper che fare; *to be out of one's -s*, uscir del senno, esser pazzo; *to learn* -, metter senno; *to teach one* -, scozzonare uno, impratichire uno.
Wit', [ouĭt] *v. n.* sapere; *to* -, cioè, vale a dire.
Witch', [ouĭtsce] *s.* strega, maga, *f.*
Witch', [ouĭtsce] *v. a.* stregare, ammaliare.
Witch'craft, Witch'ery [ouĭtsce-crāft, ouĭtscĕuré] *s.* ammaliamento, *m.*; malia, *f.*; artifizio, *m.*; invenzione, *f.*
Witch-elm', [ouĭtsc-ĕlm] *s.* specie di olmo, *f.*
Wit'cracker, [ouĭtcrăcheŭr] *s.* beffatore, *m.*
With', [ouĭth¹] *prep.* con; da, di, a; - *child*, gravida; *to meet* -, incontrare.
Withal', [ouĭth¹ōl] *prep.* con, fra, infra, tra.
Withal', [ouĭth¹ōl] *adv.* anche, ancora, di più.
Withdraw', [ouĭth¹drŏ] *v. a. irr.* ritirare; levare; -, *v. n. irr.* ritirarsi, andarsene; partire, uscire.
Withdraw'ing-room, [ouĭth¹-drŏĭng-rūm] *s.* retrocamera, *f.*
Withe', [ouĭth¹e] *s.* ramicello di salcio, vinco; ramo, *m.*
With'er, [ouĭth¹eŭr] *v. a.* far seccare; appassare; -, *v. n.* sfiorire; disseccarsi, appassarsi.
With'ered, [ouĭth¹eŭrd] *adj.* sfiorito; appassato, passo.
With'eredness, [ouĭth¹eŭredněs] *s.* aridezza, *f.*
With'ering, [ouĭth¹eŭrĭng] *s.* lo sfiorire, *m.*; aridezza, *f.*
With'ers, [ouĭth¹eŭrs] *s. pl.* garetti (del cavallo), *m.*
With'er-wrung, [ouĭth¹eŭr-reŭng] *adj.* ferito nei garetti.
Withhold', [ouĭth¹hōld] *v. a. irr.* ritenere, impedire; ricusare; arrestare.
Withhol'der, [ouĭth¹hōldeŭr] *s.* ritenitore, detentore, *m.*
Withhol'ding, [ouĭth¹hōldĭng] *s.* ritenimento, ritegno, *m.*
Within', [ouĭth¹ĭn] *prp.* in, fra, dentro.
Within', [ouĭth¹ĭn] *adv.* indentro, interiormente; a casa, in casa; - *and without*, per entro e fuori; - *reach*, alla portata.
Without', [ouĭth¹aōut] *prep.* fuor, fuori; senza.
Without', [ouĭth¹aōut] *adv. & conj.* fuori, fuora; esteriormente; fuorchè, a meno che, se non che; - *book*, a mente; - *doubt*, senza dubbio; - *much ado*, senza soverchia difficoltà.
Withstand', [ouĭth¹stănd] *v. a irr.* resistere, opporsi.
Withstan'der, [ouĭth¹stăndeŭr] *s.* resistente, oppositore, *m.*
Withstan'ding [ouĭth¹stăndĭng] *s.* resistenza, opposizione, *f.*
With'y, [ouĭth¹é] *s.* vinco, vinciglio, *m.*
Wit'less, [ouĭtlĕs] *adj.* sciocco, scimunito.
Wit'lessly, [ouĭtlĕslé] *adv.*

scioccamente, inconsideratamente.
Wit'lessness, [ouĭtlĕsnĕs] *s.* sciocchezza, inconsideratezza, *f.*
Wit'ling, [ouĭtlĭng] *s.* saccentuzzo, *m.*
Wit'ness, [ouĭtnĕs] *s.* testimonio, *m.*; testimonianza, *f.*; *with a* -, effettivamente; *to bear* -, testificare; *to call to* -, chiamare in testimonio.
Wit'ness, [ouĭtnĕs] *v. a. & n.* testificare, attestare.
Wit'nessing, [ouĭtnĕsĭng] *s.* testimonianza, *f.*
Wit'snapper, [ouĭtsnăpeŭr] *s.* chi studia di dar belle risposte, *m.*
Wit'ticism, [ouĭtisĭsm] *s.* concetto spiritoso, *m.*
Wit'tily, [ouĭttilé] *adv.* ingegnosamente, con spirito.
Wit'tiness, [ouĭtinĕs] *s.* acutezza d'ingegno, *f.*; spirito, *m.*
Wit'tingly, [ouĭtĭnglé] *adv.* a posta, a posta fatta, a bello studio.
Wit'ty, [ouĭté] *adj.* ingegnoso, spiritoso; *to be* -, motteggiare.
Wive', [ouaĭve] *v. n.* ammogliarsi, prender moglie.
Wive'less, [ouaĭvelĕs] *adv.* senza moglie.
Wive'ly, [ouaĭvelé] *adj.* moglieccio, mogliesco.
Wives', [ouaĭves] *pl.* di Wife.
Wiz'ard, [ouĭzeŭrd] *s.* indovino, mago, *m.*
Woad', [ouōde] *s.* guado, *m.*
Wo'begone, [ouōbĭgŏn] *adj.* immerso in guai, addoloratissimo.
Woe', [oūo] *s.* guajo, dolore, *m.*; miseria, *f.*
Woe'! [oūo] *int.* guai!
Wo'ful, [oūofūl] *adj.* dolente; mesto, misero.
Wo'fully, [oūofūlé] *adv.* dogliosamente, miseramente.
Wo'fulness, [oūofūlnĕs] *s.* miseria, tristezza, calamità, *f.*
Wold', [oūold] *s.* rasa campagna, campagna aprica e montagnosa, *f.*
Wolf', [oŭlf] *s.* (*wolves, pl.*) lupo, *m.*; *young* -, lupacchino, lupicino, *m.*; *she* -, lupa, *f.*
Wolf'-dog, [oŭlfdŏg] *s.* mastino, *m.*
Wolf'ish, [oŭlfĭsce] *adj.* di lupo; goloso.
Wolf's'bane, [oŭlfs'bēne] *s.* (*bot.*) aconito, *m.*
Wolf's'-milk, [oŭlfs'-mĭlc] *s.* (*bot.*) titimalo, titimaglio, *m.*
Wol'vish, [oŭlvĭsce] *vedi* Wolfish.
Wom'an, [ouōumăn] *s.* femmina, donna, *f.*
Wom'anhater, [ouōumănhĕteŭr] *s.* odiatore del sesso femmineo, *m.*
Wom'anhead, Wom'anhood, [ouōumănhĕd, ouōumănhūd] *s.* stato di donna, *m.*; condizione di donna, *f.*
Wom'anish, [ouōumănĭsc] *adj.* di donna; femminile; effeminato.
Wom'anishly, [ouōumănĭscelé] *adv.* donnescamente.
Wom'anize, [ouōumănaĭze] *v. a.* snervare, effeminare.
Wom'ankind, [ouōumănchaĭnd] *s.* femmineo sesso, *m.*; donne, *f. pl.*
Wom'anlike, [ouōumănlaĭche] *adj.* femmineo, femminino.
Wom'anly, [ouōumănlé] *adj.* di donna, donnesco; effeminato, debile.
Wom'anly, [ouōumănlé] *adv.* da donna; effeminatamente; mollemente.
Womb', [oūmb] *s.* matrice, *f.*; (utero, *m.*
Wom'en, [ouĭmĕn] *pl.* di Woman.
Won'der, [oueŭndeŭr] *s.* maraviglia, *f.*; stupore, *m.*
Won'der, [oueŭndeŭr] *v. n.* maravigliarsi; stupirsi.
Won'derer, [oueŭndeŭreŭr] *s.* ammiratore, *m.*
Won'derful, [oueŭndeŭrfūl] *adj.* maraviglioso, straordinario.
Won'derfully, [oueŭndeŭrfūlé] *adv.* maravigliosamente, straordinariamente.
Won'derfulness, [oueŭndeŭrfūlnĕs] *s.* qualità maravigliosa, *f.*; mirabile, *m.*
Won'dering, [oueŭndeŭrĭng] *s.* il maravigliare; stupore, *m.*
Won'derment, [oueŭndeŭrmĕnt] *s.* ammirazione, sorpresa, *f.*
Won'derstruck, [oueŭndeŭrstreŭc] *adj.* percosso dallo stupore, attonito.
Won'drous, [oueŭndreŭs] *adj.* maraviglioso, ammirabile.
Won'drously, [oueŭndreŭslé] *adv.* maravigliosamente.
Wont', [ouōnt] *adj.* accostumato, solito; *to be* -, solere; costumare.
Wont', [ouōnte] *s.* uso, costume, *m.*; usanza, *f.*
Won't, [ouōnte] per: Will not.
Won'ted, [ouōntĕd] *adj.* accostumato, solito.
Won'tedness, [ouōntĕdnĕs] *s.* avvezzamento, abito, costume, uso, *m.*
Woo', [ouū] *v. a.* fare l'amore, amoreggiare.
Wood', [ouŏud] *s.* legno, legname; bosco, *m.*; selva, *f.*
Wood'-bine, [ouŏud-baĭne] *s.* madreselva, *f.*
Wood'-cleaver, [ouŏud-clĭveŭr] *s.* falegname, taglialegna, *m.*
Wood'-cock, [ouŏudcoc] *s.* beccaccia, *f.* (uccello).
Wood'ed, [ouŏudĕd] *adj.* fornito di legna.
Wood'en, [ouŏud'n] *adj.* di legno, fatto di legno.
Wood'-fretter, [ouŏud-frĕteŭr] *s.* gorgoglione, *m.*
Wood'-hole, Wood'-house, [ouŏud-hole, ouŏud-haŏuse] *s.* legnaja, *f.*
Wood'land, [ouŏud'-lănd] *s.* paese boscoso, *m.*
Wood'-lark, [ouŏud'-lărc] *s.* mattolina, *f.*
Wood'-louse, [ouŏud'-laŏuse] *s.* centogambe, *m.*
Wood'man, Wood'sman, [ouŏudmăn, ouŏudsmăn] *s.* cacciatore, amatore della caccia, *m.*
Wood'-monger, [ouŏud-meŭngheŭr] *s.* mercante di legna, *m.*
Wood'-note, [ouŏud-nōte] *s.* canto d'uccelli, *m.*
Wood'-nymph, [ouŏud-nĭmf] *s.* ninfa de' boschi, *f.*
Wood'-pecker, [ouŏud-pĕcheŭr] *s.* picchio, *m.* (uccello).
Wood'-pigeon, [ouŏud-pĭdgeŭn] *s.* colombo salvatico, *m.*
Wood'-pile, [ouŏud-paile] *s.* catasta di legna, *f.*
Wood'-reve, [ouŏud-rĭve] *s.* guardiano de' boschi, *m.*
Wood'-sorrel, [ouŏud-sŏrĕl] *s.* (*bot.*) acetosa salvatica, *f.*
Wood'ward, [ouŏudouŏrd] *s.* guardiano de' boschi, uffiziale di foresta, *m.*
Wood'y, [ouŏudé] *adj.* boscoso, selvoso.
Wood'-yard, [ouŏud-iĭărd] *s.* cortile da tenervi le legna, *m.*
Woo'er, [ouūeŭr] *s.* amante, innamorato, *m.*
Woof', [ouoŭf] *s.* trama; tessitura, *f.*
Woo'ingly, [ouūĭnglé] *adv.* in modo amoroso, in modo carezzoso.
Wool', [ouŭl] *s.* lana, *f.*
Wool'-carder, [ouŭl-cărdeŭr] *s.* scardassiere, pettinatore di lana, *m.*
Wool'-comber, [ouŭl-cōmeŭr] *s.* scardassiere, *m.*
Wool'en, [ouŭlĕn] *adj.* di lana, fatto di lana.
Wool'en-cloth, [ouŭlĕn-clōth²] *s.* panno, *m.*; pannina, *f.*
Wool'en-draper, [ouŭlĕn-drēpeŭr] *s.* pannajuolo, *m.*
Wool'en-stockings, [ouŭlĕn-stŏchĭngs] *s. pl.* calzette di lana, *f. pl.* (loso.
Wooly', [ouŭlé] *adj.* lanoso, pe-
Wool'-market, [ouŭl-mărchĕt] *s.* mercato di lana, *m.*
Wool'-pack, Wool'-sack, [ouŭl-păc, ouŭl-săc] *s.* sacco di lana, fascio di lana, *m.*
Wool'-shearing, [ouŭl-scĭrĭng] *s.* il tosare, *m.*
Wool'-spinner, [ouŭl-spĭneŭr] *s.* filatore di lana, *m.*

Wool'-staple, [ouŭl-stēpl'] *vedi* Woolmarket.
Wool'-trade, [ouŭl-trēde] *s.* traffico di lana, *m.*
Wool'-weaver, [ouŭl-ouīveŭr] *s.* lanajuolo, *m.*
Word', [oueŭrd] *s.* parola, *f.*; termine; discorso, *m.*; *by - of mouth*, di bocca; *at a -, in a -*, in una parola; *in few -s*, in poche parole; *high -s, pl.* rissa, contesa di parole, *f.*: *soft -s, pl.* parole melate, *f. pl.*; *to fail of one's -*, mancar di parola; *to keep one's -*, mantenere la parola; *to pass one's -*, dar parola; *to send -*, mandare a dire.
Word', [oueŭrd] *v. a.* esprimere, scrivere; -, *v. n.* disputare.
Word'-catcher, [oueŭrd-căt-cieur] *s.* critico severo, *m.*
Word'-catching, [oueŭrd-cat-cĭng] *s.* critica, censura, *f.*
Wor'diness, [oueŭrdinēs] *s.* verbosità, *f.*
Word'less, [oueŭrdlĕs] *adj.* silenzioso.
Word'y, [oueŭrdé] *adj.* verboso.
Work', [oueŭrc] *s.* lavoro, travaglio, *m.*; opera; faccenda; fatica, pena, *f.*; effetto, *m.*; *to be at -*, esser al lavoro; *to be hard at -*, lavorare assiduamente.
Work', [oueŭrc] *v. a. & n. irr.* (*wrought*; *wrought*) lavorare, operare, effettuare; fabbricare; fare; fermentare, bollire; eccitare, stimolare; *to - hard*, lavorare assiduamente; *to - a hat*, follare un cappello; *to - a mine*, scavare una mina; *to - a stone*, tagliare una pietra; *to - one's way*, farsi strada; pervenire; in migliore stato; *to - again*, lavorare di nuovo, rifare; *to - out*, finire, compire; effettuare; venire a capo; *to - up*, innalzare, elevare; *to - upon*, toccare, muovere.
Work'-bag, [oueŭrc-băg] *s.* sacchetto. *m.*
Work'-day, [oueŭrc-dé] *s.* giorno di lavoro, *m.*
Wor'ker, [oueŭrcheŭr] *s.* lavoratore, lavorante, *m.*
Work'-fellow, [oueŭrc-fĕlō] *s.* compagno nel lavoro, *m.*
Work'-house, [oueŭrchaōuse] *s.* casa da lavorare, *f.*; lavoratojo, *m.*; *hatter's -*, gualchiera, *f.*
Wor'king, [oueŭrchĭng] *adj.* laborioso; effettivo; *- day*, *s.* giorno di lavoro, *m.*
Wor'king, [oueŭrchĭng] *s.* lavoro, *m.*; opera; agitazione (del mare), *f.*
Work'man, [oueŭrchmăn] *s.* operajo, artefice; lavoratore, garzone, *m.*
Work'manlike, [oueŭrchmăn-laīche] *adj.* ben fatto, ben lavorato. (ben fatto.
Work'manly [oueŭrchmănlé] *adj.*
Work'manship [oueŭrchmănscĭp] *s.* manifattura; arte, *f.*; *fine piece of -*, capolavoro, *m.*
Work'-master, [oueŭrch-māsteŭr] *s.* artigiano, artefice, *m.*
Work'shop, [oueŭrchscióp] *s.* lavoratojo, *m.*
Work'woman [oueŭrchouōumăn] *s.* artigiana, lavoratrice, *f.*
World', [oueŭrld] *s.* mondo; universo, *m.*; terra; vita, *f.*; *in the -*, al mondo, nel mondo; *in this -*, in questo mondo, quaggiù; *learned -*, letterati, dotti, *m. pl.*; *polite -*, persone civili, *f. pl.*; *to begin the -*, stabilirsi.
World'liness, [oueŭrldlinēs] *s.* mondanità; avarizia, cupidità, *f.*
World'ling, [oueŭrldlĭng] *s.* mondano; uomo interessato, *m.*
World'ly, [oueŭrldlé] *adj.* mondano; vano.
Worldly-min'ded, [oueŭrldlé-mĭndéd] *adj.* mondano.
Worldly-min'dedness, [oueŭrldlé-mĭndédnēs] *s.* mondanità.
Worm', [oueŭrm] *s.* verme, vermine, *m.*; *- of conscience*, verme divoratore, *m.*; *- of a screw*, chiocciola d' una vite, *f.*
Worm', [oueŭrm] *v. a. & n.* soppiantare; minare; lavorare secretamente.
Worm'-eaten, [oueŭrm-īt'n] *adj.* bucato, mangiato da' vermi; *to grow -*, tarlarsi.
Worm'-holes, [oueŭrm-hōles] *s. pl.* intarlamento, *m.*
Worm'-seed, [oueŭrm-sīde] *s.* antelmintico rimedio, *m.*
Worm'-wood, [oueŭrm-ouoŭd] *s.* assenzio, *m.*
Worm'y, [oueŭrmé] *adj.* verminoso, pieno di vermi, bucato.
Wor'ry, [oueŭré] *v. a.* stracciare, sbranare; tormentare; opprimere.
Worse', [oueŭrse] *adj. & adv.* peggiore; in modo peggiore, peggio; *to grow - and -*, peggiorare.
Worse', [oueŭrse] *s.* peggio, disavvantaggio, *m.*
Wor'ship, [ouĕrscĭp] *s.* culto divino, *m.*; adorazione, *f.*; *your -*, vostra riverenza, vostra eccellenza (titolo).
Wor'ship, [ouĕrscĭp] *v. a.* adorare; onorare; *to - one*, prostrarsi innanzi ad uno.
Wor'shipful, [ouĕrscĭpfŭl] *adj.* reverendo, rispettabile.
Wor'shipfully, [ouĕrscĭpfŭlé] *adv.* rispettosamente, con rispetto.
Wor'shiper, [ouĕrscĭpeŭr] *s.* adoratore, *m.*
Wor'shiping, [ouĕrscĭpĭng] *s.* l'adorare, *m.*; adorazione, *f.*
Worst', [oueŭrst] *adj.* il più cattivo, il peggiore.
Worst', [oueŭrst] *s.* peggiore, peggio, *m.*; estremità, *f.*; *let the - come to the -*, al peggio de' peggi.
Worst', [oueŭrst] *v. a.* soperchiare, superare; vincere.
Wors'ted, [oueŭrstĭd] *s.* lana filata, *f.*; stame, *m.*
Wort', [oueŭrt] *s.* spezie di cavolo; mosto, *m.*; birra nuova, *f.*
Worth', [oueŭrth²] *adj.* degno, meritante; *to be -*, essere d' un certo valore, valere; avere; *it is not - the while*, non vale lo sconcio.
Worth', [oueŭrth²] *s.* prezzo, valore, *m.*; valuta, *f.*
Wor'thily, [oueŭrth¹ilé] *adv.* degnamente, meritamente.
Wor'thiness, [oueŭrth¹inēs] *s.* merito, *m.*; importanza, dignità; eccellenza, *f.*
Worth'less, [oueŭrth²lĕs] *adj.* indegno, di poco valore.
Worth'lessness [oueŭrth²lĕsnĕs] *s.* indegnità; viltà, *f.*
Wor'thy, [oueŭrth¹é] *adj.* degno, meritevole.
Wor'thy, [oueŭrth¹é] *s.* uomo illustre, *m.*
Wot', [ouŏt] *v. n.* sapere, avere cognizione; *God -*, Iddio sa.
Would'-be, [ouoŭd-bi] *adj.* pretendente.
Wound', [ouoūnd] *s.* ferita, piaga, percossa, *f.*
Wound', [ouoūnd] *v. a.* ferire, piagare. (tore.
Woun'der, [ouoūndeŭr] *s.* feri-
Wound'less, [ouoūndlĕs] *adj.* senza ferite; sano.
Wound'wort, [ouoūndoueŭrt] *s.* vulneraria, *f.*
Woun'dy, [ouaōundé] *adj.* molto; eccessivo (*volgare*).
Wrack', [răc] *s.* naufragio, *m.*; distruzione, *f.*; *to go to -*, andare in rovina.
Wrack', [răc] *v. a.* rompere; rovinare; -, *v. n.* naufragare, far naufragio.
Wrack'ful, [răcfŭl] *adj.* rovinoso.
Wran'gle, [răngl'] *s.* rissa, contesa, disputa, *f.*
Wran'gle, [răngl'] *v. n.* rissare, contendere, disputare, contrastare.
Wran'gler, [răngl'eŭr] *s.* contenditore, garritore, *m.*
Wran'gling [răngl'ĭng] *adj.* rissoso, riottoso.
Wran'gling, [răngl'ĭng] *s.* rissa, contesa, disputa, *f.*
Wrap', [răp] *v. a.* involgere, inviluppare, attorcigliare; trasportare; *wrapped up with*, rapito in estasi.

Wrap'per, [răpeŭr] *s.* che inviluppa, *m.*; coperta, *f.*
Wrath', [rŏth²*e*] *s.* collera, stizza, *f.*; sdegno, *m.*
Wrath'ful, [rŏth²*e*fŭl] *adj.* irato, collerico, stizzoso.
Wrath'fully, [rŏth²*e*fŭlé] *adv.* iratamente, iracondamente, stizzosamente.
Wrath'fulness, [rŏth²*e*fŭlnĕs] *s.* iracondia, *f.*
Wrath'less, [rŏth²*e*lĕs] *adj.* senza collera; calmato.
Wreak', [rīch*e*] *v. a.* vendicare; sfogare.
Wreath', [rīth²*e*] *s.* corona, ghirlanda, *f.*; cercine, *m.*
Wreath', [rīth²*e*] *v. a.* torcere, attorcigliare, intrecciare; coronare.
Wrea'thy, [rīth²é] *adj.* attorcigliato, intrecciato.
Wreck', [rĕc] *vedi* Wrack.
Wren', [rĕn] *s.* luì, *m.* (uccello).
Wrench', [rĕnsc*e*] *s.* dislogamento, storcimento, *m.*
Wrench, [rĕnsc*e*] *v. a.* slogare, storcere; rompere a forza.
Wrest', [rĕst] *s.* storcimento, *m.*; violenza, *f.*
Wrest', [rĕst] *v. a.* storcere, stravolgere; strappare; levare via con violenza.
Wres'ter, [rĕsteŭr] *s.* uno che storce, che leva via con violenza, *m.*
Wres'tle, [rĕs'l] *v. n.* lottare; contendere.
Wrest'ler, [rĕsl'eŭr] *s.* lottatore; combattitore, *m.*
Wrest'ling, [rĕs'lĭng] *s.* lotta, lutta; contesa, *f.*
Wrest'ling-place [rĕs'lĭng-plēs*e*] palestra, *f.*; ginnasio, *m.*
Wretch', [rĕtsc*e*] *s.* misero, meschino, furfante, scellerato, *m.*
Wretch'ed, [rĕtscĕd] *adj.* misero, povero, meschino, sventurato.
Wretch'edly, [rĕtscĕdlé] *adv.* miseramente, meschinamente, vilmente.
Wretch'edness, [rĕtscĕdnĕs] *s.* miseria, meschinità, bassezza, *f.*
Wrig'gle, [rĭg'l] *v. a.* ficcare; -, *v. n.* agitare, dimenarsi; piegarsi.
Wrig'gling, [rĭg'lĭng] *s.* dimenìo; giro e rigiro, *m.*
Wright', [raīt*e*] *s.* artigiano, artefice; lavorante, *m.*
Wring', [rĭng] *v. a. irr.* (*wrung*; *wrung*) torcere, storcere; premere; strappare, levare via; tormentare, affliggere; -, *v. n. irr.* esser molto afflitto.
Wring'er, [rĭngheŭr] *s.* chi spreme l'acqua de' panni, *m.*
Wrin'kle, [rĭncl'] *s.* piega, ruga, grinza, *f.*
Wrin'kle, [rĭncl'] *v. a.* piegare, rugare, grinzare; -, *v. n.* piegarsi, rugarsi, grinzarsi.
Wrist', [rĭst] *s.* giuntura della mano *f.*; - *band*, polso, manichino, *f.*
Writ', [rĭt] *s.* ordine in iscritto; citazione, *f.*; *holy* -, scrittura sacra, *f.*; - *of execution*, mandato esecutivo, *m.*; *to issue a* -, dare ordine.
Write', [raīt*e*] *v. a. irr.* (*wrote*, *writ*; *written*) scrivere; comporre; *to* - *back again*, far risposta, rispondere; *to* - *down*, mettere in iscritto; *to* - *out*, trascrivere, copiare.
Wri'ter, [raīteŭr] *s.* scrittore, autore; copista, *m.*
Writhe', [raīth¹*e*] *v. a.* torcere, piegare; strappare; -, *v. n.* soffrire.
Wri'thing, [raītĭng] *s.* torcimento; travaglio, *m.*
Wri'ting, [raīth¹ĭng] *s.* scrittura, *f.*; scritto, *m.*; *art of* -, *s.* arte di scrivere, *f.*; *to put down in* -, mettere in iscritto.
Wri'ting-book, [raītĭng-būc] *s.* quaderno, *m.*
Wri'ting-desk, [raītĭng-dĕsch*e*] *s.* scrittojo, tavolino, *m.*
Wri'ting-lesson, [raītĭng-lĕs'n] *s.* lezione di scrittura, *f.*
Wri'ting-master, [raītĭng-māsteŭr] *s.* maestro di scrittura, *m.*
Wri'ting-paper [raītĭng-pēpeŭr] *s.* carta da scrivere, *f.*
Wri'ting-school, [raītĭng-scūl*e*] *s.* scuola di scritto, *f.*
Wri'tings, [raītĭngs] *s. pl.* scritture, *f. pl.*; scritti, *m. pl.*
Wrong, [rŏng] *adj.* falso; indiretto; - *side*, *s.* rovescio, *m.*; *right or* -, a diritto o a torto; *to be* -, avere torto.
Wrong', [rŏng] *adv.* a torto; ingiustamente.
Wrong', [rŏng] *s.* torto; errore, *m.*; ingiustizia, *f.*; *to be in the* -, avere torto; ingannarsi.
Wrong', [rŏng] *v. a.* fare torto, ingiuriare, oltraggiare.
Wrong-do'er, [rŏng-dūeŭr] *s.* uomo ingiusto, persona ingiuriosa, *f.*
Wrong'er, [rŏngheŭr] *s.* chi fa torto; ingiuratore, *m.*
Wrong'ful, [rŏngfŭl] *adj.* ingiusto, ingiurioso.
Wrong'fully, [rŏngfŭlé] *adv.* a torto; ingiustamente.
Wrong'head, Wrong'headed, [rŏnghĕd, rŏnghĕdĕd] *adj.* ostinato, perverso.
Wrong'headedness, [rŏnghĕdĕdnĕs] *s.* ostinatezza, perversità, *f.*
Wrong'ly, [rŏnglé] *adv.* a torto, ingiustamente; male.
Wrong'ness, [rŏngnĕs] *s.* ingiustizia; perversità, *f.*
Wry', [rāī] *adj.* storto, bistorto, curvo; sghembo; *to make-faces*, far il grugno.
Wry', [rāī] *v. a.* torcere; -, *v. n.* torcersi.
Wry'face, [raīfēs*e*] *s.* smorfia, *f.*; visaccio, *m.*
Wry'ly, [raīlé] *adv.* tortamente, a traverso, biecamente, a sghembo.
Wry'mouthed, [raīmaōuth¹'d] *adj.* che torce la bocca.
Wry'neck, [raīnĕc] *s.* torcicollo, *m.* (uccello).
Wry'ness, [raīnĕs] *s.* contorsione; deviazione, *f.*

X.

X, in principio di parola suona come *z* (*s* dolce francese) *Xenophon*, Senofonte; *Xebec*, piccolo bastimento.
Seguìto da sillaba accentata che comincia con vocale, si pronunzia come *gz*: *example*, esempio; *exile*, esilio; *exorbitant*, esorbitante.
Seguìto da consonante, od in fine di sillaba, o di parola, suona *cs*: *excuse*, scusare; *expel*, espellere; *index*, indice; *reflex*, riflesso.
Xan'thic, [zănthĭc] *adj.* giallastro.
Xe'bec, [zībĕc] *s.* piccolo bastimento a tre alberi impiegato nel Mediterraneo, *m.*
Xenod'ochy, [zĕnŏdoché] *s.* ricevimento degli stranieri, *m.*; ospitalità, *f.*; xenodochio, *m.*
Xerocollyr'ium, [zīrocŏlĭrieŭm] *s.* specie di unguento per gli occhi, *f.*
Xero'des, [zīrōdīz*e*] *s.* (*surg.*) tumore duro, *m.*
Xero'tes, [zīrōtīz*e*] *s.* temperamento secco, *m.*
Xiph'ias, [zĭfiăs] *s.* pesce spada, *m.*
Xylobal'samum, [zailobŏlsameŭm] *s.* (*pharm.*) balsamo di Giudea, *f.*
Xylog'raphy, [zailŏgrafé] *s.* arte di incidere sul legno, *f.*
Xys'ter, [zĭsteŭr] *s.* (*surg.*) rastiatojo, *m.*

Y.

Y, consonante, prende il suono dell'*i* italiano in *jena*: *Yea*, sì; *year*, anno.

Y vocale, che s'impiega per il solito in fine di parola, quando l'accento cade su qualche sillaba precedente, suona come *ĕ*: *happy*, felice; *easily*, facilmente. Ma quando l'accento cade su l'ultima sillaba, suona come *i* inglese, od *ai* italiano: *imply*, implicare; *deny*, negare.

Yacht, [iŏt] *s.* saettia, *f.*

Yam', [iăm] *s.* specie di patata dolce delle Indie occidentali, *f.*

Yan'kee, [iănchi] *s.* nome dato agli americani abitanti nella parte settentrionale degli Stati Uniti.

Yard', [iărd] *s.* cortile, *m.*; bassa corte; verga (misura di tre piedi); antenna (d'una nave), *f.*

Yare', [iĕre] *adj.* agile, destro; ardente, avido.

Yare'ly, [iĕrelé] *adv.* agilmente, destramente; bravamente; ardentemente.

Yarn', [iărn] *s.* stame, *m.*; lana filata, *f.*; *a sailor's* -, storia maravigliosa detta dai marinari, *f.* (*volgare*).

Yar'row, [iărō] *s.* millefoglie, *f.*

Yawl', [iōl] *s.* barchetta, *f.*; battello, *m.*

Yawn', [iŏn] *s.* sbavigliamento, sbadiglio, *m.*

Yawn', [iŏn] *v. n.* sbavigliare, sbadigliare.

Yaw'ner, [iŏneŭr] *s.* sbadigliante, *m.*

Yaw'ning, [iŏnĭng] *adj.* sonnolento.

Yaw'ning, [iŏnĭng] *s.* sbavigliamento, sbadigliamento, *m.*

Yclad', [iclăd] *adj.* vestito, abbigliato.

Ycleped', **Yclept'**, [iclĕpt, iclĕpt] *adj.* nominato, chiamato.

Ye', [ii] (*pron.*) voi (impiegato ora solamente nella poesia).

Yea', [ie] *adv.* sì, in verità.

Yean', [iine] *v. a.* figliare, far agnelli.

Yean'ling, [iinelĭng] *s.* agnello, pecorino, *m.*; pecorella, *f.*

Year', [iire] *s.* anno; *a* -, per anno, annualmente; *every* -, d'anno in anno; *every third* -, di tre in tre anni; *new* -, anno nuovo; capo d'anno, *m.*; *new* -*'s day*, primo giorno dell'anno, *m.*; *to be in* -*s*, esser avanzato in età; *to grow in* -*s*, diventar vecchio, invecchiare.

Year'-book, [iire-bŭc] *s.* annali, fasti, *m. pl.*

Year'ling, [iirelĭng] *adj.* che non ha che un anno.

Year'ly, [iirelé] *adj.* annuale, d'un anno.

Year'ly, [iirelé] *adv.* d'anno in anno, ogni anno.

Yearn', [ieŭrn] *v. n.* desiderare ansiosamente.

Year'ning, [ieŭrnĭng] ardente desiderio, *m.*

Yeast', [iĕast] *vedi* Yest.

Yelk', [iĕlc o iōche] *s.* torlo, rosso d'uovo, *m.*

Yell', [iĕl] *s.* ululo, urlamento, grido, *m.*

Yell', [iĕl] *v. n.* ululare, urlare, abbajare.

Yel'low, [iĕlō] *adj.* giallo.

Yel'low, [iĕlō] *s.* giallo, color giallo, *m.*

Yel'low-boy, [iĕlo-bŏi] *s.* ghinea, *f.* (moneta d'oro) (*volgare*).

Yel'low-hammer, [iĕlō-hăme ŭr] *s.* rigogolo, *m.* (uccello).

Yel'lowish, [iĕlōĭsce] *adj.* gialliccio, giallognolo.

Yel'lowishness, [iĕlōĭscenĕs] *s.* colore gialliccio, *m.*

Yel'lowness, [iĕlōnĕs] *s.* giallezza, *f.*; color giallo, *m.*

Yel'lows, [iĕlōze] *s.* (*vet.*) itterizia, *f.* (squittire.

Yelp', [iĕlp] *v. n.* abbajare,

Yel'ping, [iĕlpĭng] *s.* gagnolio, squittire, *m.*

Yeo'man, [iōmăn] *s.* contadino ricco, *m.*; -*of the guards*, guardia a piedi, *f.*; - *of the pantry*, panattiere (del re), *m.*; - *of the scullery*, guardavasellame, *m.*

Yeo'manry, [iōmănré] *s.* guardie a piedi, *f. pl.*; contadini, *m. pl.*

Yerk', [iĕrc] *s.* percossa, *f.*; urto, *m.*

Yerk', [iĕrc] *v. a.* gettare a terra; scuotere, calcitrare.

Yes', [iĕs] *adv.* sì; veramente, in vero.

Yest', [iĕst] *s.* fermento; lievito, *m.*; feccia (della birra), *f.*

Yes'ter, [iĕsteŭr] *adj.* di jeri.

Yes'terday, [iĕsteŭrdé] *adj.* jeri, di jeri; - *evening*, jersera; - *morning*, jermattina.

Yes'ternight, [iĕsteŭrnaĭte] *s.* jersera, jernotte, notte passata, *f.*

Yes'ty, [iĕsté] *adj.* spumoso.

Yet', [iĕt] *conj.* nondimeno, nulladimeno, però, tuttavia.

Yet', [iĕt] *adv.* ancora, più innanzi.

Yew', [iū] *s.* tasso, nasso, *m.* (albero).

Yew'en, [iūĕn] *adj.* fatto di tasso.

Yield', [iilde] *v. a.* rendere, produrre; fruttare; permettere, accordare; -, *v. n.* rendersi, sottomettersi; soccombere; *to* - *up*, cedere; concedere; *to* - *up the ghost*, render l'anima; *to* - *to the times*, cedere al tempo.

Yiel'dableness, [iildabl'nĕs] *s.* disposizione a concedere, *f.*

Yiel'dance, [iildănse] *s.* produzione; concessione, *f.*

Yiel'der, [iildeŭr] *s.* chi cede, chi si sottomette.

Yiel'ding, [iildĭng] *adj.* facile; comodo; condiscendente.

Yiel'ding, [iildĭng] *s.* sommessione, *f.*; cessione, *m.*

Yiel'dingly, [iildĭnglé] *adv.* con compiacenza, francamente.

Yiel'dingness, [iildĭngnĕs] *s.* facilità; condiscendenza, *f.*

Yoke', [iōche] *s.* giogo; pajo, *m.*; coppia; servitù, *f.*; *to shake off the* -, scuotere il giogo.

Yoke', [iōche] *v. a.* accoppiare al giogo; soggiogare.

Yoke'-elm, [iōchĕlm] *s.* carpino, carpine, *m.*

Yoke'-fellow, **Yoke'-mate**, [iōche-fĕlō, iōche-mēte] *s.* compagno nel lavoro, *m.*

Yolk', [iĕlc o iŏche] *s.* torlo, rosso d'uovo, *m.*

Yon', [iŏn] *adv.* là, in vista.

Yon'der, [iŏndeŭr] *vedi* Yon.

Yore', [iōre] *of* -, *in times of* -, *adv.* altre volte, anticamente.

You', [iū] *pron.* voi, vi.

Young', [ieŭng] *adj.* giovane, giovine; inesperto, ignorante; - *age*, *s.* età giovanile, *f.*; - *beginner*, *s.* cominciante; novizio, *m.*; - *fellow*, *s.* giovinotto, giovanotto, *m.*; - *shoot*, *s.* germoglio, rampollo, *m.*

Young, [ieŭng] *s.* figliuolino (d'animale), *m.*; *to bear* -, esser pregna: portare.

Youn'ger, [ieŭngheŭr] *adj.* piu giovane, minore.

Youn'gish, [ieŭnghĭsce] *adj.* alquanto giovane.

Young'ling, [ieŭnglĭng] *s.* figliuolino, animal giovine, *m.*

Young'ly, [ieŭnglé] *adj.* giovanile.

Young'ly, [ieŭnglé] *adv.* giovanilmente; inespertamente.

Young'ster, **Youn'ker**, [ieŭngsteŭr, ieŭncheŭr] *s.* giovanastro, giovanotto, *m.*

Your', [iūre] *pron.* vostro, vostra; vostri, vostre.

Yours', [iūres] *pron.* il vostro, la vostra, i vostri; *this is* - questo è vostro.

Yourself', [iūresĕlf] *pron.* voi stesso, voi medesimo; *yourselves, pl.* voi stessi, voi stesse.
Youth', [iūth²e] *s.* giovanezza, gioventù, *f.*; *in the prime of -*, nel fior degli anni.
Youth'ful, [iūth²efŭl] *adj.* giovane, giovanile.
Youth'fully, [iūth²efŭlé] *adv.* giovanilmente, da giovane.
Youth'fulness,]iūth²efŭlnĕs] *s.* giovinezza, gioventù, *f.*
Youth'ly, Youth'y, [iūth²lé, iūth²é] *adj.* giovane, giovanile, allegro.
Yule', [iūle] *s.* nome anticamente dato al Natale.
Yule'-log, [iūlelŏg] *s.* ceppo smisurato che si brucia alla vigilia del Natale. *m.*

Z.

Z, in principio di parola suona come *s dolce francese. Zeal*, zelo; *zebra*, zebra.
In fine di parola, dopo una vocale ha pure il suono di *s dolce: Suez*, Suez: dopo una consonante si pronunzia come *z aspro* italiano: *chintz*, indiana (tela dipinta).
Z seguìta da *ie*, o da *u* suona come *j* nella parola francese *jeune: glazier*, vetrajo; *azure*, azzurro.
Zan'y, [zănė] *s.* zanni, buffone, *m.*
Zan'y, [zănė] *v. a.* far il buffone.
Zeal', [zīle] *s.* zelo, ardore; affetto, *m.*
Zeal'less, [zīlelĕs] *adj.* senza zelo (*poco usato*).
Zeal'ot, [zĕleŭt] *s.* zelatore, zelante, *m.* (zelante.
Zeal'ous, [zĕleŭs] *adj.* zeloso,
Zeal'ously, [zĕleŭslé] *adv.* zelosamente, con zelo.
Zeal'ousness, [zĕleŭsnĕs] *s.* zelo, fervore; ardore, *m.*
Ze'bra, [zībra] *s.* zebra, *f.*
Zech'in, [zĕchĭn] *s.* zecchino, *m.*
Ze'doary, [zīdoaré] *s.* zettovario, zenzevero, *m.*
Ze'nith, [zīnith²] *s.* zenitte; colmo, sommo, *m.*
Zeph'yr, Zeph'yrus, [zĕfeŭr, zĕfirĕus] *s.* zeffiro, *m.*
Ze'ro', [zīrō] *s.* zero; niente, nulla, *m.*
Zest', [zĕst] *s.* frullo; pezzetto (di scorza); gusto, sapore, *m.*
Zest', [zĕst] *v. a.* rendere gustoso, rendere saporevole.
Zetet'ic, [zītĕtĭc] *adj.* zetetico, inquisitivo (*poco usato*).
Zeug'ma, [zūgma] *s.* (*rh.*) zeugma, *f.*
Zig'zag, [zĭgzăg] *s.* zigzag; serpeggiamento, *m.*
Zinc', [zĭnc] *s.* zinco, *m.* (metallo).
Zo'cle, [zōcl'] *s.* zocco, zoccolo, *m.*
Zo'diac, [zōdiăc] *s.* (*astr.*) zodiaco, *m.*
Zodi'acal, [zōdaīacăl] *adj.* zodiacale.
Zone', [zōne] *s.* zona; fascia, cintura, *f.*
Zoog'rapher, [zōŏgrafeŭr] *s.* zoografo, *m.*
Zoograph'ical, [zōŏgrăficăl] *adj* zoografico.
Zoog'raphy, [zōŏgrafé] *s.* zoografia, *f.*
Zoolog'ic, Zoolog'ical, [zōŏlŏdgĭc, zōŏlŏdgĭcăl] *adj.* zoologico.
Zool'ogist, [zōolodgĭst] *s.* zoologo, *m.*
Zool'ogy, [zōŏlŏdgé] *s.* zoologia, *f.*
Zooph'oric, [zōŏforĭc] *adj.* zooforico.
Zo'ophite, [zōŏfaīte] *s.* zoofito, piantanimale, *m.*
Zoot'omist, [zōotomĭst] *s.* zootomista, *m.*
Zoot'omy, [zōŏtomé] *s.* zootomia, anatomia degli animali, *f.*

COLLECTION

OF THE PRINCIPAL GEOGRAPHICAL NAMES.

Abbeville', [ăbvīle] Abbevilla.
Abde'ra, [ăbdēra] Abdera.
Aberdeen', [ăbeŭrdīne] Aberdonia.
Ab'ernethy, [ăbeŭrnĭth²i] Aberneto.
A'bo, [ōbō] Abo.
Abruz'zi, [abrūtsī] Abruzzi.
Abu'kir, [ăbiūcheŭr] Abuchiro.
Aby'dos, [abaīdos] Abido.
Abyssin'ia, [ăbĭsĭnia] Abissinia.
Abyssin'ian, [ăbĭsĭniăn] Abissino.
Aca'dia, [ăchēdia] Acadia.
Acha'ia, [ăcāia] Acaja.
Acha'ian, [ăcāiăn] Acaico.
Ach'eron, [ăcherŏn] Acheronte.
Ad'ige, [ădīdge] Adige.
A'dria, [ēdria] Adria.
Adriano'ple, [ădrianŏpl'] Adrianopoli.
Adriat'ic, [ădrīatĭc] Adriatico.
Aege'an, [īdgiăn] Egeo.
Ae'gypt, [īdgĭpt] *vedi* Egypt.
Af'rica, [ăfrica] Affrica, Africa.
Af'rican, [ăfricăn] Affricano, Africano.
A'gra, [ēgra] Agra.
Aix', [ēches] Aix.
Aix-la-Chapelle', [ēches-la-Sciăpĕl] Aquisgrana.
Alba'nia, [ălbēnia] Albania.
Alba'nian, [ălbēniăn] Albanese.
Al'bion, [ălbieŭn] Albione.
Al'berg, [ălbŏrg] Alburgo.
Alep'po, [ălepō] Aleppo.
Alexan'dria, [ălēgzăndria] Alessandria.
Algar'va, [ăl̄gārva] Algarvia.
Algar'vian, [ăl̄gărviăn] Algarvese.
Algerine', [ăldgīrīne] Algerino.
Algiers', [ăldgīres] Algeri.
Al'icante, [ălicănt] Alicante.
Alps', [ălps] Alpi.
Alsace', [ălsēse] Alsazia.
Alsa'cian, [ălsēsciăn] Alsaziano.
Alte'na, Alto'na, [ăltōna] Altona.
Am'bergh, [ămbeŭrghe] Amberga.
Amer'ica, [ămĕrica] America.
Amer'ican, [ămĕricăn] Americano.
Amsterdam', [ămsteŭrdăm] Amsterdamo.
Anco'na, [ăncōna] Ancona.
Andalu'sia, [ăndaliūscia] Andalusia.
Andalu'sian, [ăndaliūsciăn] Andalusiano.
An'des, [ăndīze] Ande, Cordigliere.
An'glesea, [ăngl'sī] Anglesia.
Angouleme', [ăngulēme] Angoleme.
Anjou', [ăngīu] Angiò.
Antibes', [ăntībes] Antibo.
Antil'les, [ăntīlīz] Antille.
An'tioch, [ăntĭŏc] Antiochia.
Ant'werp, [ăntoueŭrp] Anversa

Ap'ennines, [ăpĕnaīnes] Appennini.
Apu'lia, [ăpiūlia] Apulia, Puglia.
Aquile'ja, [ăquilıdgia] Aquileja.
Ara'bia, [ărēbia] Arabia.
Ara'bian, [ărēbiăn] Arabico, Arabo.
Arca'dia, [ărchēdia] Arcadia.
Archan'gel, [ărchēnedgel] Arcangelo.
Archipel'ago, [ărcīpĕlagō] Arcipelago.
Ar'golis, [ărgolĭs] Argolide.
Arhu'sen, [ărhiūsĕn] Arrusen.
Ar'magh, [ărmā] Armacco.
Arme'nia, [ărminia] Armenia.
Arme'nian, [ărminiăn] Armeno.
Ar'no, [ărnō] Arno.
Ar'ragon, [ăragheŭn] Aragona.
A'sia, [ēscia] Asia.
Asiat'ic, [ēsciătĭc] Asiatico.
Assi'si, [ăsīzī] Assisi.
Assy'ria, [ăsĭria] Assiria.
Assy'rian, [ăsĭriăn] Assiro.
As'ti, [ăstī] Asti.
Astrachan', [ăstracăn] Astracan.
Astu'ria, [ăstiūria] Asturia.
Athe'nian, [ath²iniăn] Ateniese, Atenese.
Ath'ens, [ath²ĕns] Atene.
Atlan'tic, [ătlăntĭc] Atlantico.
At'las, [ătlăs] Atlante.
At'tica, [ătica] Attica.
Augs'burgh, [ŏgsbeŭrghe] Augusta.
Austra'sia, [ŏstrēscia] Austrasia.
Aus'tria, [ŏstria] Austria.
Aus'trian, [ŏstriăn] Austriaco.
Auvergne', [ōvĕrne] Alvernia.
Av'ignon, [ăvĭniŏng'] Avignone.
Azores', [azōres] Azzorre.
Ba'bel, [bēbĕl] Babele.
Bab'ylon, [băbilŏn] Babilonia.
Bac'tria, [băctria] Battria.
Bactria'na, [băctrīēna] Battriana.
Ba'den, [bāhd'n] Bade, Baden.
Bag'dad, [băgdăd] Bagdad.
Bal'can, [bŏlcăn] Balcano.
Balea'res, [bălīerēs] Baleari.
Bal'tic, [bŏltĭc] Mare Baltico.
Bal'timore, [bŏltimōre] Baltimora.
Barba'does, [bărbēdōze] Barbade.
Bar'bary, [bărbaré] Barbaria.
Barcelo'na, [bărsilōna] Barcellona.
Bassa'no, [băsāhnō] Bassano.
Bata'via, [bătēvia] Batavia.
Bata'vian, [bătēviăn] Batavo.
Bava'ria, [băvēria] Baviera.
Bava'rian, [băvēriăn] Bavarese, Bavaro.
Belge, Bel'gian [bĕldge, bĕldgiăn] Belga, Belgico.
Bel'gium, [bĕldgiĕum] Belgio.
Bel'grade, [bĕlgrēde] Belgrado.
Bellinzo'na, [bĕlĭnzōna] Bellinzona.
Bellisle', [bĕlīle] Bellisola.
Bellu'num, [bĕliūneŭm] Belluno.
Bengal', [bĕngŏl] Bengala.
Berezi'na, [bĕrizīna] Beresina.
Ber'gamo, [beŭrgamō] Bergamo.
Bergen-op-Zoom', [beŭrdgĕnŏp-zūme] Bergopsom.
Ber'lin, [beŭrlĭn] Berlino.
Berlin'ian, [beŭrlĭniăn] Berlinese.
Bermu'das, [beŭrmiūdăz] Bermude.
Bern', [beŭrn] Berna.
Besançon', [bĕzănsŏng] Besanzone.
Bessara'bia, [bĕsarābia] Bessarabia.
Beth'lehem, [bĕth²lihĕm] Betlemme.
Bis'cay, [bĭsché] Biscaglia.
Bithyn'ia, [bĭth²ĭnia] Bitinia.
Bithyn'ian, [bĭth²ĭniăn] Bitinio.
Blois', [bluō] Blois.
Bohe'mia, [bōhīmia] Boemia.
Bohe'mian, [bōhīmiăn] Boemo.
Bolo'gna, [bōlōnia] Bologna.
Bolognese', [bōloniīze] Bolognese.
Bordeaux', [bŏrdō] Bordò.
Bor'neo, [bŏrnēo] Borneo.
Bos'nia, [bŏsnia] Bosnia.
Bos'nian, [bŏsniăn] Bosniaco.
Bos'phorus, [bŏsforeŭs] Bosforo.
Bos'ton, [bŏstŏn] Boston.
Both'nia, [bŏth²nia] Botnia.
Brab'ant, [brăbăng] Brabante.
Brabantine', [brăbăntīne] Brabanzese.
Bragan'za, [brăgănza] Braganza.
Bran'denburgh, [brăndĕnbeŭrg] Brandeburgo.
Brasil'ian, [brăzĭliăn] Brasilese, Brasiliano.
Brazil', [brăzīle] Brasile.
Bre'men, [brīmĕn] Brema.
Bres'cia, [brĕscia] Brescia.
Bres'law, [brĕzlō] Breslavia.
Brest', [brĕst] Brest.
Bris'tol, [brĭstŏl] Bristol.
Brit'ain, Brit'any, [brĭtăn, brĭtané] Bretagna.
Brit'ish, [brĭtĭsce] Britannico; **- Chan'nel,** [ciănel] la Manica.
Brix'en, [brĭcsĕn] Bressanone.
Bruges', [brūge] Bruges.
Bruns'wick, [breŭnsoŭĭc] Brunswick.
Brussel'ian, [breŭsĕliăn] Brussellese.
Brus'sels, [breŭsĕls] Brusselle.
Bu'charest, [biūcarĕst] Bucaresci.
Buck'ingham, [beŭchĭnghăm] Buckingamo.
Bu'da, [biūda] Buda.
Bulga'ria, [beŭlghĕria] Bulgaria.
Bulga'rian, [beŭlghĕriăn] Bulgaro.
Burgun'dian, [beŭrgheŭndiăn] Borgognone.
Bur'gundy, [beŭrgheŭndé] Borgogna.
Bysan'tium, [bizănsciĕŭm] Bisanzio.
Ca'diz, [chēdĭz] Cadice.
Cafra'ria, [căfrēria] Caffraria, Caffaria.
Caf'fre, [căfré] Caffro.
Calabrese', [călabrīze] Calabrian.
Cala'bria, [călăbria] Calabria.
Calais', [călēse] Calè, Calese.
Calcut'ta, [călcheŭta] Calcutta
Califor'nia, [călifórnia] California.
Califor'nian, [călifórniăn] California.
Cal'muc, [călmeŭc] Calmucco.
Cam'bridge, [chēmebrĭdge] Cambrigge.
Campa'nia, [cămpănia] Campania, Campagna.
Ca'naan, [chēneăn] Cana.
Ca'nary-Islands, [chēnēréaīlănds] Isole Canarie.
Can'dia, [căndia] Candia.
Can'diot, [căndiŏt] Candiotto.
Can'terbury, [cănteŭrbĕré] Cantorberì.
Cape', [chēpe] Capo; **- of Good-Hope,** [of Gŭd-Hōpe] Capo di Buona Speranza; **- Horn,** [hŏrn] Capo Horn; **- Verde,** [veŭrd] Capo Verde; **- St Vincent,** [st. vĭnsĕnt] Capo S. Vincenzo.
Capitana'ta, [căpitaneta] Capitanata.
Cap'ua, [căpiua] Capua.
Carama'nia, [căramēnia] Caramania.
Caribbee'-Islands, [cărĭbīāilănds] Isole de' Cannibali.
Carin'thia, [carĭnth¹ia] Carintia.
Car'lisle, [cărlaīle] Carlilla.
Carmar'then, [cărmărth¹ĕn] Carmarten.
Car'mel, [cărmĕl] Carmelo.
Caroli'na, [cărolaīna] Carolina.
Car'paths, [cărpath²s] Carpazi.
Car'pum, [cărpeŭm] Carpi.
Car'thage, [cărth²edge] Cartagine.
Carthage'na, [cărth²adgīna] Cartagena.
Carthagin'ian, [cărth²adgĭniăn] Cartaginese.
Cas'sel, [căsĕl] Cassella.
Cas'pian, [căspiăn] Caspio.
Castile', [căstile] Castiglia.
Castil'ian, [căstĭliăn] Castigliano.
Catalo'nia, [cătalōnia] Catalogna.
Catalo'nian, [cătalōniăn] Catalano.
Cata'nia, [cătēnia] Catania.
Cau'casus, [cŏcaseŭs] Caucaso.
Cayenne', [chāiĕn] Caienna.
Cel'ebes, [sĕlibes] Celebi.
Celtibe'ria [sĕltibīria] Celtiberia

Cephalo'nia, [sĕfalōnia] Cefalonia.
Cevennes', [sīvĕns] Cevenne.
Cey'lon, [sīlŏng] Ceilan.
Chalde'a, [căldia] Caldea.
Charyb'dis, [cărĭbdĭs] Cariddi.
Ches'ter, [cĕsteŭr] Chester.
Chil'i, [cīlé] Chilì.
Chi'na, [ciāina] China.
Chinese', [ciāinīze] Chinese.
Circas'sia, [seŭrcăscia] Circassia.
Circas'sian, [seŭrcăsciăn] Circasso.
Cler'mont, [clĕrmŏnt] Chiaramonte.
Cleves', [clīves] Clives, Clivia.
Cob'lentz, [cŏblĕntz] Coblenza.
Cochinchi'na, [cŏcĭnciāina] Cocincina.
Col'chester, [cŏlcĕsteŭr] Colcester.
Cologn', [cŏlōne] Cologna, Colonia.
Compostel'la, [cŏmpōstĕla] Compostella.
Con'stance[cŏnstănse]Costanza.
Constantino'ple[cŏnstănti̇nōpl'] Costantinopoli.
Copenha'gen, [cōpenhĕghĕn] Copenaghen.
Cordo'va, [cŏrdōva] Cordova.
Cor'fu, [cŏrfū] Corfù.
Cor'inth, [cŏrinth²] Corinto.
Corin'thian, [cŏrĭnth²iăn] Corintio.
Corn'wall, [cŏrnouŏl] Cornovaglia.
Corre'gium, [cŏrīdgieŭm] Correggio.
Cor'sica, [cŏrsica] Corsica.
Cor'sican, [cŏrsicăn] Corso.
Cosen'tia, [cŏsĕnscia] Cosenza.
Cos'sack, [cŏsăc] Cosacco.
Crac'ow, [crăcō] Cracovia.
Cremo'na, [crĭmōna] Cremona.
Cre'tan, [crītăn] Cretese.
Crete', [crīte] Creta.
Crime'a, [crāimia] Crimea.
Croa'tia, [crōescia] Croazia.
Cu'ba, [chiūba] Cuba.
Cum'berland, [cheŭmbeŭrlănd] Cumberlandia.
Curaco'a, [chiūrasō] Curassao.
Cur'land,[cheŭrlănd] Curlandia.
Curlan'dian, [cheŭrlăndiăn] Curlandese.
Cyc'lades, [sīcladīze] Cicladi.
Cy'prus, [saīpreŭs] Cipro.
Da'cia, [dēscia] Dacia.
Dalma'tia,[dălmēscia]Dalmazia.
Damas'cus, [damăscheŭs] Damasco.
Damiet'ta, [dămiĕta] Damiata.
Dane', [dene] Danese.
Dant'sick, [dănzĭc] Danzica.
Dan'ube, [dăniūbe] Danubio, Istro.
Dar'danells, [dărdanĕls] Dardanelli.
Del'hi, [dĕlhi] Delhi, Deli.
Del'phos, [dĕlfŏs] Delfo.
Den'mark [dĕnmărc]Danimarca.
Dieppe', [diĕp] Dieppe.
Di'jon, [dīgiŏn] Digione.
Dni'eper [naiīpeŭr] Nieper.
Dniest'er, [naiĕsteŭr] Niester.
Domin'go, [dŏmĭngō] Domingo.
Dou'ro, [dūrō] Douro.
Do'ver, the Straits of -, [dōveŭr, thᵢi strĕtes ŏv] Passo di Calè.
Downs', [daoūns] Dune.
Dres'den, [drĕzdĕn] Dresda.
Dub'lin, [deŭblĭn] Dublino.
Dun'kirk, [deŭncheŭrc] Dunchêrche, Dunquerque.
Dur'ham, [deŭrhăm] Duram.
Dwi'na, [duaīna] Duina.
Eas'tern, [īsteŭrn] Orientale.
E'bro, [ībrō] Ebro.
Ed'inburgh, [ĕdĭnbeŭrg] Edimburgo.
E'ger, [īdgeŭr] Egra.
E'gypt, [īdgĭpt] Egitto.
Egyp'tian, [īdgĭpsciăn] Egizio.
El'ba, [ĕlba] Elba.
Eng'land,[ĭnglănd]Inghilterra.
Eng'lish, [ĭnglĭsc] Inglese.
Eng'lishman, [ĭnglĭscmăn] Inglese.
Ephe'sian, [ĭfigiăn] Efesino.
Eph'esus, [ĕfiseŭs] Efeso.
Epidau'rus, [ĕpidōreŭs] Epidauro.
Epi'rus, [īpaīreŭs] Epiro.
Er'ford, [eŭrfŏrd] Erfordia.
Eri'danus, [erĭdaneŭs] Eridano, Po.
Er'ivan, [ĕrivăn] Erivano.
Esquimaux', [ĕsquimō] Esquimali.
Estho'nia, [ĕsth²ōnia] Estonia.
Ethio'pia, [ĭth²iōpia] Etiopia.
Et'na, [ĕtna] Etna.
Etru'ria, [ĭtrūria] Etruria.
Euphra'tes, [iūfrĕtīze] Eufrate.
Eu'ripus, [iūripeŭs] Euripo.
Eu'rope, [iūreŭp] Europa.
Europe'an, [iūrōpiān] Europeo.
Ex'eter, [ĕcsiteŭr] Exeter.
Fal'mouth, [fălmaŏuth²] Falmout.
Fay'ance, [fēanse] Faenza.
Ferra'ra, [fĕrāra] Ferrara.
Fez', [fĕz] Fĕz.
Fife'kirk, [faīfe-Cheŭrc] Cinquechiese.
Fin'land, [fĭnlănd] Finlandia.
Fin'lander, [fĭnlăndeŭr] Finlandese.
Flan'ders, [flăndeŭrs] Fiandra.
Flor'ence, [flŏrĕnse] Firenze.
Flor'ida, [flŏrida] Florida.
Fontainebleau', [fŏntēneblō] Fontanablò.
France', [frānse] Francia.
Franco'nia, [frăncōnia] Franconia.
Franco'nian,[frăncōniăn]Francone.
Frank'fort, [frăncfŏrt] Francoforte.
French', [frĕnsce] Francese.
Fri'burgh, [fraibeŭrg]Friburgo.
Fries'land, [frīzelănd] Frista.
Fries'lander, [frīzelăndeŭr] Frisio.
Friu'li, [fraiīūlaī] Friuli.
Fro'zen Ocean, [frōz'n ōscĕan] Oceano Settentrionale.
Ful'da, [feŭlda] Fulda.
Gae'ta, [gāeta] Gaeta.
Gala'tia, [ghĕlescia] Galazia.
Gal'ilee, [gălilī] Galilea.
Galic'ia, [gălĭscia] Galizia.
Galic'ian, [gălĭsciăn] Galizio.
Gal'loway, [găloŏuē] Gallovai.
Gan'ges, [găndgīze] Gange.
Garonne', [gărone] Garonna.
Gas'con, [găscŏn] Guascone.
Gas'cony, [găscŏné] Guascogna.
Gene'va, [dgeniva] Ginevra.
Gen'oa, [dgenoa] Genova.
Genoese', [dgĕnoīze] Genovese.
Geor'gia, [dgiŏrdgia] Georgia.
Geor'gian,[dgiŏrdgiăn] Georgio.
Ger'man, [dgeŭrmăn] Germano, Tedesco.
Ger'many, [dgĕurmăné] Germania.
Ghel'derland, [ghĕldeŭrlănd] Gheldria.
Ghent', [ghĕnt] Gand.
Gibral'tar, [dgĭbrŏlteŭr] Gibilterra.
Glas'gow, [glăsgō] Glasgovia.
Gloces'ter, [glŏsteŭr] Glocester.
Gnes'na, [ghĕsna] Gnesna.
Goth'ard, [gŏtărd] Gottardo.
Go'thia, [gŏth²ia] Gotia, Gozia.
Goth'land, [gŏth²lănd] Gotlandia.
Gran'ada, [grănada] Granata.
Greece', [grīse] Grecia.
Gre'cian, **Greek'**, [grīsciăn, grīche] Greco.
Green'land, [grīnelănd] Groenlandia.
Green'lander, [grīnelăndeŭr] Groenlandese.
Green'wich,[grĭnĭdge]Grenvico.
Greno'ble, [grĕnobl'] Grenoble.
Gris'ons, [grizŏns] Grigioni.
Gron'ingen, [grŏnĭndgĕn] Groninga.
Guadaloupe', [gūădalūpe] Guadalupa.
Guadia'na,[gūădiēna]Guadiana.
Guel'derland, [ghĕldeŭrlănd] Gheldria.
Guienne', [gūiĕn] Guienna.
Guin'ea, [ghĭnì] Guinea.
Gulph', [gheŭlf] Golfo.
Gu'zurat,[ghiūziūrăt]Guzurate.
Had'dington, [hădĭngtŏn] Addington.
Hague', [hēghe] Aja.
Hai'nault, [hēnōlt] Hainault.
Ham'burgh, [hămbeŭrg] Amburgo.
Hamburghese', [hămbeŭrghīze] Amburghese.
Ha'nau, [hēnō] Anau, Annovia.

Han'over, [hănoveŭr] Annovera, Annover.
Havan'nah, [havăna] Avana.
Hec'la, [hĕcla] Ecla.
Hei'delbergh, [haĭdĕlbeŭrg] Eidelberga.
Hele'na, [hĕlīna] Elena.
Hel'lespont, [helĕspont] Ellesponto.
Heracle'a, [hĕrăclīa] Eraclea.
Her'eford, [hĕrifōrd] Ereford.
Hert'ford, [heŭrfōrd, hărfōrd] Ertford.
Hespe'ria, [hĕspīria] Esperia.
Hesse', **Hes'sia,** [hĕs, hĕscia] Assia.
Hes'sian, [hĕsciăn] Assiano.
Hiber'nia, [haĭbeŭrnia] Ibernia.
Hindostan' [hĭndostăn] Indostan.
Hol'land, [hŏlănd] Olanda.
Hol'lander, Dutch'man, [hŏlăndeŭr, deŭtscemăn] Olandese.
Hol'stein, [hōlstaĭne] Holstein, Olsazia.
Hot'tentots [hŏt'ntŏts] Ottentoti.
Hull', [heŭl] Ullo.
Hunga'rian, [heŭnghĕriăn] Ungaro, Unghero, Ungherese.
Hun'gary, [heŭngarĕ] Ungaria, Ungheria.
Ibe'ria, [aĭbīria] Iberia.
Ibe'rian, [aĭbīriăn] Ibero.
Ica'ria, [aĭchĕria] Icaria.
Ice'land, [aĭselănd] Islandia.
Ice'lander, [aĭselăndeŭr] Islandese.
Idumæ'a, [ĭdiūmĭa] Idumea.
Illyr'ian, [ĭlĭriăn] Illirico.
Illyr'icum, [ĭlĭricheŭm] Illiria, Illirico.
In'dia, [ĭndia] India.
In'dian, [ĭndiăn] Indiano.
In'dies, [ĭndĭz] le Indie.
Indostan', [ĭndŏstăn] *vedi* Hindostan.
In'gria, [ĭngria] Ingria, Inghermannia.
In'spruck, [ĭnsprŭc] Inspruc.
Inverness', [ĭnveŭrnĕs] Inverness.
Io'nia, [aĭōnia] Ionia.
Io'nian, [aĭōniăn] Ionico.
Ire'land, [aĭrelănd] Irlanda.
I'rishman, [aĭrĭscemăn] Irlandese.
Ir'oquois, [ĭroquŏ] Irocchese.
Is'chia, [ĭschia] Ischia.
I'ser, [aĭseŭr] Iser.
Is'tria, [ĭstria] Istria.
Is'trian, [ĭstriăn] Istriano.
Ital'ian, [ĭtăliăn] Italiano.
It'aly, [ĭtalĕ] Italia.
Ith'aca, [ĭth²ăca] Itaca.
Iv'rea, [ĭvria] Ivrea.
Jamai'ca, [dgēmēca] Giamaica.
Japan', [dgepăn] Giappone.
Jap'onese, [dgiăponīze] Giapponese.
Ja'va, [dgēva] Giava.
Jen'isea, [dgĕnisĭ] Genisea.
Jer'sey, [dgeŭrzĕ] Gersei.
Jeru'salem, [dgĭriūzalĕm] Gerusalemme.
Jor'dan, [dgiŏrdăn] Giordano.
Jude'a, [dgiūdĭa] Giudea.
Ju'liers, [dgiūliĕŭrs] Giulieri.
Kabul', [cabūl] Cabul.
Kache'mere, [căscemire] Cachemire.
Kings'ton, [kĭngstŏn] Kingston.
Ki'ow, [chio] Kiovia.
Lab'rador, [lăbradŏr] Labrador.
Lacedemo'nia, [lăsidimōniă] Lacedemonia.
Lacedemo'nian, [lăsidimōniăn] Lacedemonio, Lacedemone.
Laco'nia, [lĕcōnia] Laconia.
Lan'caster, [lăncăsteŭr] Lancastro.
Lanes'borough, [lēnesbeŭreū] Lanesborgo.
Lan'guedoc, [lănguidŏc] Linguadoca.
Lap'land, [lăplănd] Lapponia.
Lap'lander, [lăplăndeŭr] Lappone, Lapponese.
Lat'in, [lătĭn] Latino.
La'tium, [lĕscieŭm] Lazio.
Lau'rence, [lŏrĕnse] S. Lorenzo.
Lausanno', [lōzăn] Losanna.
Lay'bach, [lĕbăc] Lubiana.
Leb'anon, [lĕbaneŭn] Libano.
Leg'horn, [lĕghŏrn] Livorno.
Leip'sic, [laĭpsĭc] Lipsia.
Leman', [lĕmăn] Lemano.
Lem'nos, [lĕmnŏs] Lemno.
Le'on, [lion] Leone.
Leon'tium, [lionscieŭm] Leontini, Lentini.
Les'bos, [lĕsbŏs] Lesbo.
Lewar'den, [lionŏrdĕn] Levarde.
Lib'ya, [lĭbia] Libia.
Liege', [lĭdge] Liegi.
Ligu'ria, [laĭghiūria] Liguria.
Lim'burgh [lĭmbeŭrg] Limburgo.
Limoges', [lĭmōge] Limoges.
Lim'osin, [lĭmosĭne] Limosino.
Lintz', [lĭntz] Linz.
Lip'ari, [lĭpari] Lipari.
Lis'bon, [lĭzbeŭn] Lisbona.
Lisbo'nian [lĭzbōniăn] Lisbonese.
Lisle', [lile] Lilla.
Liva'dia, [lĭvēdia] Livadia.
Lithua'nia, [lĭth²iuēnia] Lituania.
Lithua'nian, [lĭth²iuēniăn] Lituano.
Liv'erpool, [lĭveŭrpūle] Liverpula.
Livo'nia, [lĭvōniă] Livonia.
Lo'cris, [lŏcrĭs] Locride.
Lofods', [lōfŏds] Lofodi.
Loire', [luŏr] Loira.
Lom'bard, [leŭmbeŭrd] Lombardo.
Lom'bardy, [leŭmbeŭrdé] Lombardia.
Lon'don, [leŭndeŭn] Londra.
Lor'rain, [lŏrōne] Lorena.
Louisia'na, [lūisiéna] Luigiana.
Lu'bec, [lūbĕc] Lubecca.
Luca'nia, [lūchēnia] Lucania.
Lucern', [lūseŭrn] Lucerna.
Lucer'nian, [lūseŭrniăn] Lucernese.
Lund', [leŭnd] Lunda.
Lusa'tia, [lūsēscia] Lusazia.
Lusa'tian, [lūsēsciăn] Lusazio.
Lux'emburgh, [leŭcsĕmbeŭrg] Lussemburgo.
Lyd'ia, [lĭdia] Lidia.
Lyonese', [laĭonīze] Lionese.
Ly'ons, [laĭeŭns] Lione.
Mac'edon, Macedo'nia, [măsidŏn, măsidōnia] Macedonia.
Macedo'nian, [măsidōniăn] Macedone.
Madei'ra, [madīra] Madera.
Madrid', [madrĭd] Madrid, Madridde.
Maese', [mēze] Mosa.
Mag'deburg, Mai'denburgh, [măgdibeŭrg, mēdĕnbeŭrg] Maddeburgo.
Maine', [mēne] Maina.
Mal'dives, [măldaĭves] Maldive.
Mal'ta, [mŏlta] Malta.
Man'chester, [măncĕsteŭr] Manchester.
Man'tua, [măntiua] Mantoa, Mantova.
Man'tuan, [măntiuăn] Mantoano, Mantovano.
Mar'athon, [mărath²ŏn] Maratona.
March', [mărtsce] Marca.
Marne', [mărne] Marna.
Marseilles', [mărsēles] Marsiglia.
Martinique', [mărtinīche] Martinicca.
Ma'ryland, [mērilănd] Marilandia.
Maurice', [mŏrĭs] St., S. Maurizio.
Mean'der, [mĭăndeŭr] Meandro.
Mec'ca, [mĕca] Mecca.
Mech'lin, [mĕclĭn] Malines, Meclinid.
Meck'lemburgh, [mĕclĕmbeŭrg] Meclemburgo.
Me'dia, [midia] Media.
Medi'na, [mĭdaĭna] Medina.
Mem'phis, [mĕmfĭs] Menfi.
Mentz', [mĕntz] Magonza.
Mesopota'mia, [mĕsopōtēmia] Mesopotamia.
Messi'na, [mĕsīna] Messina.
Metz', [mĕtz] Metz.
Mex'ican, [mĕcsicăn] Messicano.
Mex'ico, [mĕcsicō] Messico.
Mid'dleburgh, [mĭd'lbeŭrg] Middelburgo.
Mid'dlesex, [mĭd'lsĕcs] Middlesex.
Mil'an, [mĭlăn] Milano.
Mile'tus, [maĭlitĕŭs] Mileto.
Min'den, [mĭndĕn] Minden.
Mingre'lia [mĭngrīlia] Mingrelia.
Mise'no, [maĭsīnō] Miseno.
Mis'nia, [mĭsnia] Misnia.
Mississip'pi, [mĭsisĭpi] Mississipì.
Mit'au, [mĭtŏ] Mittavia.

Mo'dena, [mŏdena] Modena.
Modenese', [mŏdenīze] Modenese.
Mol'dau, [mŏldŏ] Moldava.
Molda'via, [mŏldēvia] Moldavia.
Moluc'ca Islands, [mŏleŭca āilănds] Isole Molucche.
Mon'mouth, [meŭnmeŭth²] Monmutto.
Montau'ban, [mŏntŏbăn] Montalbano.
Montbel'liard, [mōntbĕliărd] Montebegliardo.
Montblanc', [mŏntblŏng] Montebianco.
Montferrat', [mōntfĕrăt] Monferrato.
Montgom'ery, [meŭngheŭmeŭré] Montgommerì.
Mon'treal, [mōntriăl] Monreale.
Mont-Rose', [mōnt-rōze] Monte Rosa.
Mo'rat, [mōrăt] Morato.
Mora'via, [mōrēvia] Moravia.
More'a, [mōria] Morea.
Mos'covite, [meŭscovaīte] Moscovita.
Mos'covy, [meŭscové] Moscovia.
Mos'cow, [mŏscō] Mosca.
Moselle', [mōzĕl] Mosella.
Mozambique', [mōzămbīche] Mozambico.
Mu'nich, [miūnĭc] Monaco.
Mun'ster, [meŭnsteŭr] Munster.
My'sia, [mĭscia] Misia.
Nan'cy, [nănsé] Nancì.
Nankin', [nănchīne] Nankin, Nanchino.
Na'ples, [nēpl's] Napoli.
Narbonne', [nărbŏn] Narbona.
Nas'sau, [năsŏ] Nassau, Nassovia.
Nato'lia, [natōlia] Natolia.
Navarre', [navăr] Navarra.
Nax'us, [năcseŭs] Nasso.
Naz'areth, [năzarĕth²] Nazaret.
Neapol'itan, [nīapŏlităn] Napolitano.
Ne'gro, [nīgrō] Negro.
Neth'erlands, [nĕth¹eŭrlănds] Paesi Bassi.
New'borough, [niūbeŭreu] Neuburgo.
New'castle, [niūcās'l] Neucastle.
New'-England, [niū-īngland] Nuova Inghilterra.
New'-France, [niū-frānse] Nuova Francia.
New-Foundland', [niū-faoūnd'-lănd] Terra Nuova.
New'-Spain, [niū-spēne] Nuova Spagna.
New'-York, [niū-iŏrc] Nuova Yorca.
Nice', [nīse] Nizza.
Nicop'olis, [nicŏpolĭs] Nicopoli.
Ni'emen, [niemĕn] Niemen.
Ni'eper, [naīīpeŭr] Dnieper.
Nies'ter, [naīesteŭr] Dniester.
Ni'ger, [naīdgeŭr] Niger.
Nigrit'ia, [naīgrĭscia] Nigrizia.
Nile', [naīle] Nilo.
Nimeguen', [nĭmiguĕn] Nimega.
Nin'eveh, [nīniva] Ninive.
Nismes', [nīmes] Nimes.
No'lis, [nōlĭs] Noli.
Nor'man, [nŏrmăn] Normanno.
Nor'mandy, [nōrmăndé] Normandia.
Northamp'ton, [nŏrth²ămptŏn] Nortamton.
Northum'berland, [nŏrth²eŭmbeŭrlănd] Nortumbria.
Nor'way, [nŏroūé] Norvegia.
Norwe'gian, [nŏroūidgeŭn] Norvegio.
Not'tingham, [nŏtĭnghăm] Nottingamo.
Nova'ra, [nōvāhra] Novara.
Nova Zem'bla, [nōva zembla] Nuova Zembla.
Nu'bia, [niūbia] Nubia.
Nu'bian, [niūbiăn] Nubio.
Numan'tia, [niūmănscia] Numanzia.
Numan'tian, [niūmănsciăn] Numantino.
Numid'ia, [niūmĭdia] Numidia.
Numid'ian, [niūmĭdiăn] Numidio.
Nu'rembergh, [niūrĕmbeŭrg] Norimberga.
O'by, [ōbé] Obio.
Ocea'nia, [ōsiēnia] Oceania.
O'der, [ōdeŭr] Odera, Viadro.
Odes'sa, [ōdēsa] Odessa.
Oise', [oīze] Oise.
Ol'demburgh, [ōldĕmbeŭrg] Oldemburgo.
Ol'mutz, [ŏlmūtz] Olmuzza.
One'lia, [ōnīlia] Oneglia.
Or'ange, [ōrēndge] Orange.
Ora'nia, [ōrēnia] Orania.
Ork'neys, [ŏrcnēze] Orcadi.
Or'leans, [ŏrliăns] Orleans, Orleano.
O'simum, [ōsimeŭm] Osimo.
Os'naburgh, [ōsnabeŭrg] Osnabruga.
Ostend', [ŏstĕnd] Ostenda.
Os'tia, [ŏstia] Ostia.
Otahaï'ti, [ōtahītī] Otaiti.
Ot'toman, [ŏtomăn] Ottomano.
Ox'ford, [ŏcsfeŭrd] Osfordo.
Pad'erborn, [pădeŭrbŏrn] Paderborna.
Pad'ua, [pădiua] Padova.
Pad'uan, [pădiuăn] Padoano, Padovano.
Palat'inate, [pălătinete] Palatinato.
Paler'mo, [păleŭrmō] Palermo.
Pal'estine, [pălĕstaīne] Palestina.
Palmy'ra, [pălmāira] Palmira.
Pampelu'na, [pămpilūna] Pamplona.
Pamphyl'ia, [pămfĭlia] Panfilia.
Pana'ma, [pănama] Panama.
Panno'nia, [pănōnia] Pannonia.
Paphlago'nia, [păflagōnia] Paflagonia.
Pa'phos, [pēfŏs] Pafo.
Par'aguay, [păraguē] Paraguai.
Par'is, [părĭs] Parigi.
Paris'ian, [părĭgeŭn] Parigino.
Par'ma, [părma] Parma.
Parnas'sus, [pārnăseŭs] Parnasso.
Pa'ros, [pĕrŏs] Paro.
Par'thia, [pārth²ia] Partia, Regno de' Parti.
Par'thian, [pārth²iăn] Parto, Partico.
Pat'mos, [pătmŏs] Patmo.
Pa'tras, [petrăs] Patrasso.
Pa'via, [pēvia] Pavia.
Pe'king, [pĭchĭng] Pechino.
Pelew'-Isles, [pĕlīū-āiles] Isole Pelevie.
Peloponne'sus, [pĕlopŏnīseŭs] Peloponneso, Morea.
Pem'broke, [pĕmbrōche] Pembroche.
Pennsylva'nia, [pĕnsĭlvēnia] Pensilvania.
Pennsylva'nian, [pĕnsĭlvēniăn] Pensilvano.
Pentap'olis, [pĕntăpolĭs] Pentapoli.
Per'gamo, Per'gamus, [peŭrgamo, peŭrgamēus] Pergamo.
Per'pignan, [peŭrpīniăng] Perpignano.
Per'sia, [peŭrscia] Persia.
Per'sian, [peŭrsciăn] Persiano, Perso.
Peru', [pirū] Perù.
Peru'sia, [pirūsia] Perugia.
Peru'sian, [pirūsiăn] Perugino.
Peru'vian, [pirūviăn] Peruviano.
Pesth', [pĕste] Pest.
Pe'tersburgh, [pīteŭrsbeŭrg] Pietroburgo.
Pha'ros, [ferŏs] Faros.
Phoeni'cia, [fīnīcia] Fenicia.
Philadel'phia, [fīlădĕlfia] Filadelfia.
Phil'ippine Islands, [fĭlĭpĭn āilănds] Isole Filippine.
Pho'cea, [fōscia] Focea.
Phryg'ia, [frĭdgia] Frigia.
Phryg'ian, [frĭdgiăn] Frigio.
Pic'ardy, [pĭcardé] Piccardia.
Pied'mont, [pīdemōng] Piemonte.
Pin'dus, [pĭndeŭs] Pindo.
Pisto'ja, [pĭstōia] Pistoja.
Placen'tia, [plesĕnscia] Piacenza.
Plym'outh, [plĭmaouth²] Plimouth.
Po', [pō] Po, Eridano.
Podo'lia, [pōdōlia] Podolia.
Po'land, [pōlănd] Polonia.
Pole', [pōle] Polonese, Polacco.
Po'lish, [pōlĭsce] Polacco.
Polyne'sia, [pŏlinīscia] Polinesia.
Pomera'nia, [pŏmirēnia] Pomerania.
Pomera'nian, [pŏmirēniăn] Pomerano.
Pon'tus, [pŏnteŭs] Ponto.

Por'to, [pōrtō] Oporto.
Portori'co, [pōrtorĭco] Portoricco.
Port-Roy'al, [pōrt-roĭal] Porto Reale.
Ports'mouth, [pōrtsmaouth²] Portsmouth.
Por'tugal, [pōrtiugăl] Portogallo.
Portuguese', [pōrtiughīze] Portoghese.
Po'sen, [pōzĕn] Posna, Posnania.
Pots'dam, [pŏtsdăm] Potsdamo.
Prague', [preghe] Praga.
Press'burgh, [prĕsbeŭrg] Presburgo. (pontide.
Propon'tis, [prōpŏntĭs] Pro-
Prov'ence, [provense] Provenza.
Prus'sia, [preŭscia] Prussia.
Prus'sian, [preŭsciăn] Prussiano.
Quebec', [quibĕc] Quebecco.
Quedlinburgh, [quedlĭngbeŭrg] Quedlimburgo.
Quer'ford, [queŭrfeŭrd] Querfurto.
Rad'zevil, [rădzivĭl] Radzivilla.
Ragu'sa, [raghiūsa] Ragusa.
Ragu'san, [raghiūsăn] Ragusano, Raguseo.
Ras'cia, [răscia] Rascia, Rezia.
Rat'isbon, [rătizbōne] Ratisbona.
Raven'na, [rāvĕna] Ravenna.
Reg'gio, [rĕdgiō] Reggio.
Rheims', [rīmes] Reims, Remi.
Rhe'tian, [rīsciăn] Rezio.
Rhine', [raĭne] Reno.
Rhodes', [rōdes] Rodi.
Rho'dian, [rōdiăn] Rodiano.
Rhone', [rōne] Rodano.
Rich'mond, [rĭtscemeŭnd] Richmond.
Ri'ga, [raĭga] Riga.
Rim'ini, [rĭmini] Rimini.
Rio-Janei'ro, [riō-Gianāirō] Rio Janeiro.
Roche'fort [rŏscefŏrt] Rochefort.
Rochelle', [rōscĕl] Roccella.
Roch'ester, [rŏtcĕsteŭr] Rochester.
Ro'man, [rōmăn] Romano.
Roma'nia, [rōmēnia] Romagna.
Roma'nian, [rōmēniăn] Romagnolo.
Rome', [rōme] Roma.
Rome'lia, [romīlia] Romelia.
Rot'terdam, [rŏteŭrdăm] Roterdamo.
Rou'en, [rūŏng] Roano.
Rous'sillon, [reŭsĭlŏng] Rossiglione.
Rox'burgh [rŏcsbeŭrg] Rosburgo.
Ru'bicon, [rūbicheŭn] Rubicone.
Ru'gen, [rūdgĕn] Rugen.
Rus'sia, [reŭscia] Russia.
Rus'sian, [reŭsciăn] Russo.
Rut'land, [reŭtlănd] Rutlandia.
Sab'ine, [săbĭn] Sabino.
Sagun'tum, [sagheŭnteŭm] Saguato.
Salaman'ca, [sălamănca] Salamanca.
Sal'amis, [sălamĭs] Salamina.
Sal'isbury, [sŏlzbĕré] Salisburì.
Saltz'burgh, [sŏltzbeŭrg] Salisburgo.
Sama'ria, [samēria] Samaria.
Samar'itan, [samărităn] Samaritano.
Sa'mos, [sēmŏs] Samo.
Samothrace', [sămoth²rōse] Samotracia.
Saone', [sōne] Saona.
Sar', [săr] Sara.
Saragos'sa, [săragŏsa] Saragozza.
Sardin'ia, [sărdĭnia] Sardegna.
Sardin'ian, [sărdĭniăn] Sardo.
Sarma'tia, [sărmēscia] Sarmazia.
Sarma'tian, [sărmēsciăn] Sarmate.
Sar'racen, [sărăsĕn] Saracino.
Save', [seve] Sava.
Saver'na, [saveŭrna] Saverna.
Sav'oy, [săvoŭoi] Savoia
Sav'oyard, [săvoŭiărd] Savoiardo.
Sax'on, [săcseŭn] Sassone
Sax'ony, [săcseŭné] Sassonia.
Scandina'via, [scăndinēvia] Scandinavia.
Scandina'vian, [scăndīnēviăn] Scandinavo.
Scar'borough, [scărbeŭrĕu] Scarburgo.
Schaffhou'sen, [sciăfhaoūsĕn] Sciaffusa.
Sceld', [schĕld] Schelda.
Scho'nen, [scōnĕn] Scania.
Sclavo'nia, [sclavōnia] Schiavonia.
Scotch', **Scotch'man,** [scŏtsce, scŏtscemăn] Scozzese, Scoto.
Scot'land, [scŏtlănd] Scozia.
Scyl'la, [sĭla] Scilla.
Scyth'ia, [sith²ia] Scizia.
Sego'via, [segŏvia] Segovia.
Seine', [sēne] Senna.
Sel'kirk, [sĕlcheŭrche] Selkirk.
Senegal', [sĕnigŏl] Senegallo.
Ser'via, [seŭrvia] Servia.
Ser'vian, [seŭrviăn] Serviano.
Sev'ern, [sĕvĕŭrn] Severna.
Sev'ille, [sĕvĭl] Siviglia.
Si'am, [saĭăm] Siam.
Siamese', [saĭamīze] Siamese.
Sibe'ria, [saĭbīria] Siberia.
Sibe'rian, [saĭbiriăn] Siberiano.
Sicil'ian, [sisĭlian] Siciliano.
Sic'ily, [sĭsilé] Sicilia.
Si'don, [saĭdeŭn] Sidone.
Sien'na, [siĕna] Siena.
Sile'sia, [saĭlĭscia] Slesia.
Sile'sian, [saĭlĭsciăn] Slesiano.
Sles'wick, [slĕsouĭc] Slesvig.
Smolensk', [smōlĕnsche] Smolenco.
Smyr'na, [smĕurna] Smirne.
Sod'om, [sŏdŏm] Sodoma.
Sois'sons, [soĭsŏng] Soasson.
Soleure', [sŏlĭūre] Soletta.
Sound', [saoūnd] Sund.
South'erland, [seŭth¹eŭrlănd] Suterlandia.
Spa', [spŏ] Spa.
Spain', [spēne] Spagna.
Span'iard, [spăniărd] Spagnuolo.
Spar'ta, [spărta] Sparta.
Spar'tan, [spărtăn] Spartano.
Spire', [spaĭre] Spira.
Spitz'berghen, [spĭtzbeŭrghĕn] Spitzbergo.
Spole'to, [spŏlĭtō] Spoleto.
Staf'ford, [stăfeŭrd] Stafford
Stet'tin, [stĕtĭn] Stettino.
Stock'olm, [stŏcōme] Stocolma.
Stral'sund, [strălseŭnd] Stralsunda.
Stras'burgh, [străzbeŭrg] Strasburgo.
Stut'gart, [steŭtgărd] Stoccarda.
Styr'ia, [stĭria] Stiria.
Styr'ian, [stĭriăn] Stiriano
Sua'bia, [sucbia] Svevia.
Sua'bian, [suĕbiăn] Svevo.
Sund'gaw, [seŭndgo] Sundgovia.
Surat', [siūrăt] Surate.
Surinam', [siūraĭnăm] Surinamo.
Sus'sex, [seŭsĕcs] Sussex.
Swede', [suĭde] Svedese.
Swe'den, [suĭd'n] Svezia.
Swit'zerland, [suĭtzeŭrlănd] Svizzera.
Syracu'san, [saĭrachiūsăn] Siracusano.
Sy'racuse, [saĭrachiūse] Siracusa.
Syr'ia, [sĭria] Siria.
Syr'ian, [sĭriăn] Siro.
Ta'gus, [tōgheŭs] Tago.
Tarrago'na, [tăragōna] Tarragona.
Tar'tar, **Tarta'rian,** [tărtăr, tārtĕrieŭn] Tartaro.
Tar'tary, [tărtăré] Tartaria.
Tau'ris, [tŏrĭs] Tauri.
Tau'rus, [tŏreŭs] Tauro.
Tercei'ra, [teŭrsaĭra] Tercera.
Terraci'na, [tĕracīna] Terracina.
Thames', [tĕms] Tamigi.
The'ban, [th²ĭb'n] Tebano.
Thebes', [th²ibes] Tebe.
Thermop'ylæ, [th²eŭrmŏpilĭ] Termopili.
Thessalo'nian, [th²ĕsalōniăn] Tessalonico.
Thessalon'ic, [th²ĕsalŏnĭc] Salonicchi.
Thes'saly, [th²ĕsalé] Tessaglia.
Thorn', [th²ŏrn] Torno.
Thrace', [th²rēse] Tracia.
Thra'cian, [th²resciăn] Trace.
Thurin'gia, [th²iūrĭndgia] Turingia.
Thurin'gian, [th²iūrĭndgiăn] Turingio.
Ti'ber, [taĭbeŭr] Tevere.
Ti'gris, [taĭgrĭs] Tigri.
Ti'na, [taĭna] Tina.
Tippera'ry, [tĭpeŭrĕré] Tipperari.

Tir'ol, [tĭrōl] *vedi* Tyrol.
Tiv'oli, [tĭvolī] Tivoli.
Tob'olsk, [tōbōlsche] Tobol.
Tole'do, [tōlīdō] Toledo.
Toulon', [tūlōng] Tolone.
Toulouse', [tūlūze] Tolosa.
Touraine', [tūrene] Turenna.
Transylva'nia, [trănsĭlvēnia] Transilvania.
Transylva'nian, [trănsĭlvēniăn] Transilvano.
Treb'izond, [trĕbizŏnd] Trebisonda.
Trent', [trĕnt] Trento.
Tren'tine, [trĕntāine] Trentino.
Treves', [trīves] Treveri, Treviri.
Triest', [trĭest] Trieste.
Trip'olis, [trĭpolĭs] Tripoli.
Troj'an, [trōdgiăn] Trojano.
Troy', [trōi] Troja.
Tu'nis, [tiūnĭs] Tunisi.
Turcoma'nia, [teŭrcomēnia] Turcomania.
Tu'rin, [tiūrĭn] Torino.
Turk', [teŭrc] Turco.
Tur'key, [teŭrché] Turchia.
Tus'can, [teŭsc'n] Toscano.
Tus'cany, [teŭscané] Toscana.
Tus'culum', [teŭschiuleŭm] Tusculo.
Tyre', [taĭre] Tiro.
Tyr'ol, [tĭrōle] Tirolo.
Tyrolese', **Tiro'lian,** [tĭrōlize, tirōliăn] Tirolese.
Ukraine', [iūcrene] Ucrania.
Ulm', [eŭlm] Ulma.
Ul'ster, [eŭlsteŭr] Ulster.
Um'bria, [eŭmbria] Umbria.
Um'brian, [eŭmbriăn] Umbro.
Uni'ted States, [iūnaĭtĕd stēte̱s] Stati Uniti, Provincie Unite.
Up'sal, [eŭpsăl] Upsala.
U'trecht, [iūtrect] Utretto.
Val'ence, [vălĕnse] Valenza.
Valen'cian, [vălensciăn] Valenzano.
Vallad'olid, [vălădolĭd] Valladolid.
Var', [văr] Varo.
Vas'govy, [vāsgōvé] Vasgovia.
Vaucluse', [vōcliūse] Valchiusa.
Vende'an, [vĕndeăn] Vandeo, Vandese.
Vendee', [vĕnde'] Vandea.
Vene'tian, **Ven'eto,** [vīnisciăn, vĕnĭto] Veneziano, Veneto.
Ven'ice, [vĕnĭs] Venezia.
Venu'sium, [vīnĭuscieŭm] Venosa.
Vera-Cruz', [vīra-crūze] Veracroce.
Ver'dun, [veŭrdūne] Verduno.
Vero'na, [vīrōna] Verona.
Vero'nian, [vīrōniăn] Veroneso.
Versailles', [veŭrsēles] Versaglia.
Vesu'vius, [vesiūviūs] Vesuvio.
Vicen'za, [vīcĕnza] Vicenza.
Vien'na, [viĕna] Vienna.
Villefranche', [vīlefrŏnsce] Villafranca.
Virgin'ia, [veŭrdgĭnia] Virginia.
Virgin'ian, [veŭrdgĭniăn] Virginiano.
Vis'igoth, [vĭzigŏth²] Visigoto.
Vis'tula, [vĭstiula] Vistola.
Viter'bum, [viteŭrbeŭm] Viterbo.
Viv'iers, [vĭvieŭrs] Vivieri.
Vol'ga, [vŏlga] Volga.
Volhyn'ia, [vŏlhĭnia] Volinia.
Vosges', [vōge] Vosgi.
Wa'gria, [ouegria] Vagria.
Wala'chia, [ouŏlēchia] Valacchia.
Wala'chian, [ouŏlēchiăn] Valacco.
Wales', [ouēles] Galles.
War'saw, [ouorsō] Varsavia.
Wallo'nian, [ouŏlōniăn] Vallone.
War'wick, [ouŏrĭc] Warwick.
We'sel, [ouīz'l] Vesel.
We'ser, [ouīzeŭr] Weser.
West'moreland [ouĕstmōrelănd] Vestmorelandia.
Westpha'lia, [ouĕstfēlia] Vestfalia.
Westpha'lian, [ouestfēliăn] Vestfalo.
Wettera'via, [ouĕteŭrēvia] Veteravia.
Wetz'lar, [ouĕtzlăr] Vetzlar.
Wil'na, [oŭilna] Vilna.
Wind'sor, [ouĭnzeŭr] Windsor.
Wir'temburgh, [ouéurtĕmbeŭrg] Vittemberga.
Worms', [ouĕrms] Vormazia.
Wur'temburgh [oueŭrtĕmbeŭrg] *vedi* Wirtembergh.
Wurtz'burgh, [oueŭrtzbeŭrg] Vurtzburgo.
Yar'mouth', [iărmeŭth²] Yarmuta.
York', [iorc] Jorca.
Yp'res, [iprés] Ipra.
Zante', [zánte] Zante.
Zea'land, [zīlănd] Selandia.
Zealan'dian, [zīlăndiăn] Selandese, Zelandese.
Zerbst', [zeŭrbst] Servesta.
Zu'rich, [ziūrĭc] Zurigo.
Zut'phen, [zeŭtfen] Zutfania.
Zuy'der-Zee, [zūdeŭrzī] Zuidersè.

COLLECTION

OF PROPER NAMES OF MEN AND WOMEN.

A'bel, [ēbĕl] Abele.
Ab'elard, [ăbilărd] Abelardo.
A'braham, [ēbrehăm] Abramo.
Achil'les, [achĭlize] Achille.
Ad'am, [ădăm] Adamo.
Adeli'na, [ădelina] Adelina.
Adol'phus, [adōlfeŭs] Adolfo.
A'drian, [ēdriăn] Adriano.
Ag'atha, [ăgath²a] Agata.
Ag'nes, [ăgnize] Agnese.
Al'aric, [ălarĭc] Alarico.
Al'ban, [ōlbăn] Albano.
Al'bert, [ălbeŭrt] Alberto.
Al'bin, Albi'nus, [ălbĭn, ălbaĭneŭs] Albino.
Alexan'der, [ălĕgzăndeŭr] Alessandro.
Alex'is, [ălĕcsĭs] Alessio.
Al'ice, [ălĭs] Adelaide.
Alphon'sus, [ălfŏnseŭs] Alfonso.
Al'win, [ălouĭn] Alvino.
Ama'lia, [amēlia] Amalia.
Am'brose, [ămbrōze] Ambrogio.
Amede'us, [ămidīēŭs] Amedeo.
A'my, [ēmé] Amedea.
Anasta'sia, [ănăstēscia] Anastasia.
Anasta'sius, [ănăstēscieŭs] Anastasio.
An'drew, [ăndrū] Andrea.
An'gel, [endgēl] Angelo.
An'gela, [ăndgela] Angela.
Angel'ica, [ăndgĕlica] Angelica, Angelina.
Ann', [ăn] Anna.
An'selm', [ănsĕlm] Anselmo.
Antho'nia, [ăntōnia] Antonia, Antonietta.
An'thony, [ăntoné] Antonio.
Apollo'nia, [ăpolōnia] Apollonia.
Arabel'la, [ărabela] Arabella.
Ar'chibald, [ărcĭbŏld] Archibaldo.
Ar'mand, [ărmănd] Armando.
Ar'nold, [ărnōlde] Arnoldo.
Athana'sia, [ath²anēscia] Atanasia.
Athana'sius, [ath²anēsciŭs] Atanasio.
Augus'ta, [ŏgheŭsta] Augusta.
Augus'tus, [ŏgheŭsteŭs] Augusto, Agosto.
Aure'lia, [ōrĭlia] Aurelia.
Aure'lius, [orĭlieŭs] Aurelio.
Auro'ra, [ōrōra] Aurora.
Aus'tin, [ŏstĭn] Agostino.
Austi'na, [ŏstīna] Agostina.
Bab', [báb] *vedi* Barbara.
Balbi'nus, [bălbaĭneŭs] Balbino
Bal'thasar, [balth²azar] Baldassarre.
Bap'tist, [băptĭst] Batista.
Bar'bara, [bărbara] Barbara.
Bar'naby, [bărnabé] Barnaba.

Bartholomew, [bărthŏlomiū] Bartolommeo.
Bas'il, [băzĭl] Basilio.
Bat', [bât] *vedi* Bartholomew.
Be'atrice, **Beat'rix**, [biātrĭs, biatrĭcs] Beatrice.
Ben', [bĕn] *vedi* Benjamin.
Ben'edict, [bĕnidĭct] Benedetto.
Benedic'ta, [bĕnidĭcta] Benedetta.
Ben'jamin, [bĕngiamĭn] Beniamino.
Ben'net, [bĕnĕt] *vedi* Benedict.
Ber'nard, [beŭrnărd] Bernardo.
Bernar'da [beŭrnărda] Bernarda.
Bernardi'na, [beŭrnărdina] Bernardina.
Ber'tha, [beŭrth²a] Berta.
Ber'tram, [beŭrtrăm] Bertrando.
Bess', **Bet'**, **Bet'ty**, [bĕs, bĕt, bĕté] *vedi* Elisabeth.
Bid'dy, [bĭdé] *vedi* Bridget.
Bill', **Bil'ly**, [bĭl, bĭlé] *vedi* William.
Blanch', [blānsce] Bianca.
Blase', [blēze] Biagio.
Bon'iface, [bŏnifese] Bonifazio.
Brid'get, **Brig'it**, [brĭdget, brĭgĭt] Brigida.
Bru'no, [brūnō] Brunone.
Cæ'sar, [sīzeŭr] Cesare.
Ca'jetan, [cādgŏtăn] Gaetano.
Camil'la, [cămĭla] Camilla.
Camil'lus, [cămĭleŭs] Camillo.
Car'oline, [cărolaĭne] Carolina.
Cas'imir, [căsimeŭr] Casimiro.
Cath'arine, **Cath'erine**, [căth²araĭne, căth²irăine] Caterina.
Cecil'ia, [sĭsĭlia] Cecilia.
Celesti'na, [sĕlĕstĭna] Celestina.
Cel'estine, [sĕlĕstaĭne] Celestino.
Cel'sus, [sĕlseŭs] Celso.
Char'ity, [cĭărité] Carità.
Charles', [cĭărles] Carlo.
Char'lotte, [sciărlŏt] Carlotta.
Christ'ian, [crĭstiăn] Cristiano.
Christi'na, [crĭstĭna] Cristina.
Chris'topher, [crĭstofeŭr] Cristoforo.
Chrysos'tom, [crĭsŏstŏm] Crisostomo, Grisostomo.
Cip'rian, [sĭpriăn] Cipriano.
Clare', [clere] Chiara.
Clau'dia, [clŏdia] Claudia.
Clau'dius, [clŏdieŭs] Claudio.
Clem'ent, [clĕmĕnt] Clemente.
Clementi'na, [clĕmĕntĭna] Clementina.
Clothil'da, [clōtĭlda] Clotilda.
Con'rad, [cŏnrăd] Corrado.
Con'stance [cŏnstănse] Costanza.
Con'stantine, [cŏnstăntaĭne] Costantino.
Corne'lia, [cŏrnĭlia] Cornelia.
Corne'lius, [cŏrnĭlieŭs] Cornelio.
Cos'mus, [cŏsmeŭs] Cosimo.
Cris'pin, [crĭspĭn] Crispino.
Cunigun'da, [chiūnigheŭnda] Cunigonda.
Cyri'acus, [sirāiacheŭs] Ciriaco.
Cyr'il, [sĭrĭl] Cirillo.
Cy'rus, [saĭreŭs] Ciro.
Dag'obert, [dăgobeŭrt] Dagoberto.
Da'mian,]dĕmiăn] Damiano.
Dan'iel, [dănĭĕl] Daniele.
Da'vid, [dĕvĭd] Davidde.
Deb'orah, [dĕbora] Debora.
De'cius, [dĭscieŭs] Decio.
Den'is, [dĕnĭs] Dionigi.
Deoda'tus, [diōdĕtus] Diodato.
Der'ric, [dĕrĭc] Diederico.
Deside'ria, [dĕsidĭria] Desideria.
Deside'rius, [dĕsidĭrieŭs] Desiderio.
Dionys'ia, [daĭonĭscia] Dionisia.
Dionys'ius, [daĭonĭscieŭs] Dionisio, Dionigi.
Doll', **Dol'ly**, [dŏl, dŏlé] *vedi* Dorothy.
Dom'inic, [dŏmĭnĭc] Domenico.
Domin ica, [dŏmĭnica] Domenica.
Dona'tus, [dŏnĕteŭs] Donato.
Dor'othy, [dŏroth²é] Dorotea.
Ed'mund, [ĕdmeŭnd] Edmondo.
E'dith, [ĭdĭth²] Editta.
Ed'ward, [ĕdoueŭrd] Edoardo.
Ed'win, [ĕdouĭn] Edovino.
El'eanor, [ĕlianŏr] Eleonora.
Eli'jah, [ilaĭdgia] Elia.
Elis'abeth, [ilĭzabĕth²] Elisabetta.
Eli'sha, [ilāiscia] Eliseo.
Eli'za, [ilaĭza] Elisa.
Elvi'ra, [ĕlvāira] Elvira.
Emil'ia, [ĭmĭlia] Emilia.
Emil'ius, [ĭmĭlieŭs] Emilio.
Em'ma, [ĕma] Emma.
Em'my, [ĕmé] Emilia, Emmi.
Eras'mus, [ĭrăzmeŭs] Erasmo.
Er'ic, [ĕrĭc] Erico.
Er'nest, [eŭrnĕst] Ernesto.
Er'nestine, [eŭrnĕstaĭne] Ernestina.
Euge'nia, [iūdgĭnia] Eugenia.
Eu'gen, **Euge'nius**, [iūdgĕn, iūdgĭnieŭs] Eugenio.
Euphra'sia, [iūfrescia] Eufrasia.
Euphros'yne, [iūfrŏzĭné] Eufrosina.
Euse'bius, [iūsĭbĭeŭs] Eusebio.
Eusta'chius, **Eusta'thius**, [iūstŏchieus, iūstĕth²ieŭs] Eustachio, Eustazio.
Ev'erard, [evĕrărd] Everardo.
Fa'bian, [fĕbiăn] Fabiano.
Fabric'ius, [febrĭscieŭs] Fabrizio.
Fan'ny, [fănĕ] Franceschina, Francesca.
Faus'tus, [fŏsteŭs] Fausto.
Felic'ia, [fĭlĭscia] Felicia.
Felic'ity, [fĭlĭsité] Felicita.
Fe'lix, [fĭlĭcs] Felice.
Fer'dinand, [feŭrdinănd] Ferdinando.
Ferdinan'da, [feŭrdinănda] Ferdinanda.
Fla'vian, [flōviăn] Flaviano.
Flo'ra, [flōra] Flora.
Florenti'na, [flŏrĕntaĭna] Fiorentina.
Flor'entine, [flŏrĕntaĭne] Fiorentino.
Flo'rian, [flōriăn] Floriano.
Florin'da, [flŏrĭnda] Florinda.
For'tunate, [fŏrtciūnĕte] Fortunata.
Fortuna'tus, [fŏrtciūnĕteŭs] Fortunato.
Fran'ces, [frānsĕs] *vedi* Fanny.
Fran'cis, **Frank'**, [frānsĭs, frănc] Francesco.
Fred'eric, [frĕdirĭc] Federico, Federigo.
Frederi'ca, [frĕdirĭca] Federica, Federiga.
Fulgen'tius, [feŭldgĕnscieŭs] Fulgenzio.
Ga'briel, [ghĕbriel] Gabriello.
Gabrie'la, [ghĕbriĭla] Gabriella.
Gas'par, [găspăr] Gasparo, Gaspare, Gasparre.
Gas'ton, [găstŏn] Gastone.
Gene'va, [dgĭnĭva] Ginevra.
Genevieve', [dgĕniviĕve] Genevieffa.
George', [dgeŏrdge] Giorgio.
Ger'ard, [dgĕrărd] Gerardo.
Ger'man, [dgeŭrmăn] Germano.
Ger'trude, [gheŭrtriūde] Geltrude.
Ger'vas, [dgeŭrvăs] Gervasio.
Gid'eon, [ghĭdieŭn] Gedeone.
God'ard, [gŏdărd] Godardo.
Gra'tian, [grĕscian] Graziano.
Greg'ory, [grĕgoré] Gregorio.
Gun'ther, [gheŭnth²eŭr] Guntero.
Gusta'vus, [ghĕŭstŏveŭs] Gustavo.
Guy', [gaĭ] Guido.
Har'riet, [hărĭĕt] Enrichetta.
Hel'en, **Hel'ena**, [hĕlen, hĕlĕna] Elena.
Henriet'ta, [hĕnrĭĕta] Enrichetta.
Hen'ry, [hĕnré] Enrico, Arrigo.
Herac'lius, [hĭrăclieŭs] Eraclio.
Hermenegil'da [heurmĭnighilda] Ermenegilda.
Hermin'ius, [heŭrmĭnĭĕŭs] Erminio.
Hilar'ion, [hĭlărĭeun] Ilarione.
Hil'ary, [hĭlare] Ilario.
Hono'rius, [hŏnorieŭs] Onorio.
Hor'tence, [hŏrtĕnse] Ortensia.
Horten'sius, [hŏrtĕnscĭeŭs] Ortensio.
Hubal'dus, [hiūbăldeŭs] Ubaldo.
Hugh', **Hu'go**, [hiū, hiūgō] Ugo, Ugone.
I'da, [aĭda] Ida.
Igna'tia, [ĭgnescia] Ignazia.
Igna'tius, [ĭgnescieŭs] Ignazio.
Imman'uel, [ĭmăniuĕl] Emanuele.
In'nocent, [ĭnosĕnt] Innocente, Innocenzo.
Irenæ'us, [airĭnĭĕŭs] Ireneo.
Ire'ne, [airĭnĭ] Irene.
I'saac, [aĭzăc] Isacco.
Isabel'la, [ĭzabĕla] Isabella.

Isai'ah, [aizahīa] Isaia.
Isido'ra, [ĭsidōra] Isidora.
Isido'rus, [ĭsidōreŭs] Isidoro.
Jacin'tha, [dgēsĭnth²a] Giacinta.
Jacin'thus, [dgēsĭnth²eŭs] Giacinto.
Jack', [dgiăc] Giovanni (*famigliare*).
James', [dgēmes] Giacomo.
Jane', [dgēne] Giovanna.
Jef', Jef'fery', Jef'frey, [dgĕf, dgĕfré] Goffredo.
Jem', Jem'my, [dgĭm, dgĭmé] Giacomino.
Jen'net, [dgĕnĕt] Giannetta, Giannina, Giacomina.
Jen'ny, [dgĭné] Giovannina, Nuccia.
Jeremi'ah, [dgĕrimaīa] Jeremia.
Jer'ome, [dgĕreŭme] Geronimo, Girolamo.
Jo'achim, [dgiōachĭm] Gioacchino.
Job', [dgiōbe] Giobbe.
Jocun'da, [dgiōcheŭnda] Gioconda.
Jocun'dus, [dgiōcheŭndeŭs] Giocondo.
John', **John'ny**, [dgiŏn, dgiŏné] Giovanni, Nuccio.
Jo'seph, [dgiōzĕf] Giuseppe.
Josephine', [dgiōsifīne] Giuseppina.
Josh'ua, [dgiōsciua] Giosuè.
Ju'dith, [dgiūdith²] Giuditta
Ju'lia, [dgiūlia] Giulia.
Ju'lian, [dgiūliăn] Giuliano.
Julian'a, [dgiūliāna] Giuliana.
Ju'lius, [dgiūlieŭs] Giulio.
Just', [dgĕust] Giusto.
Justi'na, [dgeŭstaīna] Giustina.
Justi'nus, [dgeŭstaīneŭs] Giustino.
Kate'; [chēte] *vedi* Catherine.
Lactan'tius, [lăctănsciēŭs] Lattanzio.
Lam'bert, [lămbeŭrt] Lamberto.
Lau'ra, [lōra] Laura
Lau'rence, [lōrĕnse] Lorenzo.
Lauren'tia, [lōrĕnscia] Laurenzia.
Law'rence, [lŏrĕnse] *vedi* Laurence.
Laz'arus, [lăzareŭs] Lazzaro.
Lean'der, [liăndeŭr] Leandro.
Le'lia, [līlia] Lelia.
Le'lius, [līliēŭs] Lelio.
Leo', [liō] Leone.
Leon'ard, [lĕnārd] Leonardo.
Leono'ra, [lionōra] Leonora.
Le'opold, [liopōld] Leopoldo.
Lew'is, **Lou'is**, [lūis] Luigi, Ludovico.
Lisette', [lizĕt] Lisetta.
Liv'y, [lívé] Livio.
Liz'zy, [lizé] *vedi* Lisetta.
Loui'sa, [lūiza] Luigia.
Lu'cian, [lūciăn] Luciano.
Lu'cius, [lūcieŭs] Lucio.
Lucre'tia, [lūcrĭscia] Lucrezia.
Lu'cy, [lūsé] Lucia.
Ludol'phus, [lūdŏlfeŭs] Ludolfo.
Lu'dowick, [lūdoŏŭic] Lodovico.
Luke', [lūche] Luca.
Maca'rius, [mĕcherieŭs] Macario.
Mad'eline, **Mag'dalen**, [mădilaīne, măgdalĕn] Maddalena.
Mag', [măg] *vedi* Margaret.
Marcelli'nus, [mărsĕlaīneŭs] Marcellino.
Marcel'lus, [mărsĕleŭs] Marcello.
Mar'garet, **Mar'gery**, [mărgăret, mărdgiré] Margarita, Margherita.
Ma'rian, [mĕriăn] Marianna.
Mark', [mărc] Marco.
Mar'tha, [mărth²a] Marta.
Mar'tin, [mărtĭn] Martino.
Ma'ry, [mĕré] Maria.
Mat', [măt] *vedi* Matthew.
Matil'da, [matĭlda] Matilda, Metilde.
Mat'thew, [măth²iū] Matteo.
Matthi'as, [măthāiăs] Mattia.
Maud', [mŏde] *vedi* Matilda.
Maur'ice, [mŏrĭs] Maurizio.
Maximili'an, [măcsimĭliăn] Massimiliano.
Max'imus, [măcsimeŭs] Massimo.
Mel'chior, [mĕlchiŏr] Melchiorre.
Mich', Mi'chael, [maīche, maīch'l] Michaele, Michele.
Modes'tus, [mŏdĕsteŭs] Modesto.
Moll', Mol'ly, [mŏl, mŏlé] Mariuccia, Marietta.
Mor'ris, [mŏrĭs] *vedi* Maurice.
Mo'ses, [mōzĕs] Moisè, Mosè.
Nan'cy, **Nan'ny**, [nănsé, nănné] Annina.
Napo'leon, [năpōlieŭn] Napoleone.
Natha'lia, [nath²ēlia] Natalia.
Ned', [nĕd] *vedi* Edward.
Nehemi'ah, [nīhĭmaīă] Neemia.
Nell', [nĕl] *vedi* Eleanor.
Ne'ro, [nīrō] Nerone.
Nes'tor, [nĕstŏr] Nestore.
Nican'der, [naīcăndeŭr] Nicandro.
Nicode'mus, [nĭcodīmeŭs] Nicodemo.
Nic'ol, **Nich'olas**, [nĭcŏl, nĭcŏlăs] Niccola, Nicolao.
No'ah, [nōa] Noà, Noè.
Nol', [nŏl] *vedi* Oliver.
Octa'via, [ŏctēvia] Ottavia.
Octavia'nus, [ŏctēviēneŭs] Ottaviano.
Octa'vius, [ŏctēviēŭs] Ottavio.
Ol'iver, [ŏliveŭr] Oliviero.
Olym'pia, [ōlĭmpia] Olimpia.
Onu'phrius, [ŏniūfrīēŭs] Onofrio.
O'tho, [ōth²o] Ottone.
Pamphi'lus, [pămfaīleŭs] Panfilo.
Pan'cras, [păncrăs] Pancrazio.
Pat'rick, [pătrĭc] Patrizio.
Pat'ty, [păté] *vedi* Martha.
Paul', [pŏl] Paolo.
Pauli'na, [pŏlāina] Paola, Paolina.
Pauli'nus, [pŏlāineŭs] Paolino.
Peg', [pĕg] *vedi* Margaret.
Pe'ter, [piteŭr] Pietro.
Petronel'la, [pétronĕla] Petronilla.
Petro'nius, [pitrōniēŭs] Petronio.
Phil'ibert, [fĭlibeŭrt] Filiberto.
Philiber'ta, [fĭlibeŭrta] Filiberta.
Phil'ip, [fĭlĭp] Filippo.
Philip'pa, [fĭlĭpa] Filippa.
Pi'us, [paieŭs] Pio.
Plac'id, [plăsĭd] Placido.
Plac'ida, [plăsida] Placida.
Pol'ly, [pŏlé] *vedi* Mary.
Pol'ycarp, [pŏlĭcărp] Policarpo.
Pom'pey, [pŏmpé] Pompeo.
Pris'cus, [prĭscheŭs] Prisco.
Pros'per, [prŏspeŭr] Prospero.
Pru'dence, [prūdense] Prudenza.
Ra'chel, [rēcĕl] Rachele, Rachelle.
Radegun'da, [rădigheŭnda] Radegonda.
Ralph', [rălfe, rēfe] Rodolfo.
Ran'dolph, [răndŏlf] Randolfo.
Raph'ael, [răfaël] Raffaele, Raffaello.
Ray'mund, [rēmeŭnd] Raimondo.
Rebec'ca, [rĭbĕca] Rebecca.
Regi'na, [rĭdgiāina] Regina.
Reg'inald, [rĕdgināld] Reginaldo.
Rein'hard, [rēnehărd] Reinardo.
Re'my, [rĭmé] Remigio.
Rena'tus, [renaīteŭs] Renato.
Rey'naud, **Rey'nold**, [renod, Rĕnōld] Rinaldo.
Rich'ard, [rĭtsciārd] Riccardo.
Rob', **Rob'ert'**, **Rob'in**, [rŏb, rŏbeŭrt, rŏbĭn] Roberto.
Rod'eric', [rŏdirĭc] Roderico.
Rog'er, [rŏdgeŭr] Ruggero.
Roma'nus, [rōmĕneŭs] Romano.
Rom'ualdo, [rŏmiuăld] Romualdo.
Ro'sa, [rōza] Rosa.
Rosal'ba, [rōzālba] Rosalba.
Rosa'lia, [rōzĕlia] Rosalia.
Ros'amund, [rŏzameŭnd] Rosamonda, Rosmunda.
Ro'sary, [rōzaré] Rosaura.
Rose', [rōze] Rosetta, Rosa.
Row'land, [rōlănd] Rolando Orlando.
Rudol'phus, [riūdŏlfeŭs] Rodolfo.
Ru'fus, [rūfeŭs] Rufo.
Ru'pert, [rūpeŭrt] Ruperto.
Sabi'na, [sabaīna] Sabina.
Sabi'nus, [sabāineŭs] Sabino.

Sal', Sal'ly, [săl, sălé] *vedi* Sarah.
Salo'me, [salōmé] Salome.
Sam'son, [săm'sŏŭn] Sansone.
Sam'uel, [săm'iŭĕl] Samuele.
Sa'rah, [sēra] Sara.
Sap'pho, [săfō] Saffo.
Scip'io, [sĭpiō] Scipione.
Sebas'tian, [sibăstiăn] Sebastiano.
Semir'amis, [sĭmĭramĭs] Semiramide.
Sempro'nia, [sĕmprōnia] Sempronia.
Sempro'nius, [sĕmprōnieŭs] Sempronio.
Seraphi'nus, [sĕrafaĭnĕŭs] Serafino.
Severi'nus, [sĕviraĭneŭs] Severino.
Seve'rus, [sĭvĭreŭs] Severo.
Sib'yl, [sĭbĭl] Sibilla.
Sig'ismund, [sĭdgĭzmeŭnd] Sigismondo.
Sigismun'da, [sĭdgĭzmeŭnda] Sigismonda.
Sim', [sĭm] *vedi* Simon.
Sim'eon, [sĭmieŭn] Simeone.
Si'mon, [saĭmĕŭn] Simone.
Simplic'ia, [sĭmplĭscia] Simplicia.
Simplic'ius, [sĭmplĭscieŭs] Simplicio.
Six'tus, [sĭcsteŭs] Sisto.
Sol'omon, [sŏlomŏn] Salomone.
Sophi'a, So'phy, [sōfăia, sōfé] Sofia.
Stanislaus', [stănĭslŏs] Stanislao.
Ste'phen, [stīv'n] Stefano.
Sulpic'ius, [seŭlpĭscieŭs] Sulpizio.
Su'san, Susan'nah, [sūzăn, sūzăna] Susanna.
Su'zy, [sūzé] Susetta.
Sylva'nus, [sĭlvēneŭs] Silvano.
Sylves'ter, [sĭlvĕsteŭr] Silvestro.
Syl'via, [sĭlvia] Silvia.
Syl'vius, [sĭlvieŭs] Silvio.
Tac'itus, [tăsiteŭs] Tacito.
Tan'cred, [tăncrĕd] Tancredi.
Thad'deus, [th²ăd'ĭeŭs] Taddeo.
Thec'la, [th²ĕcla] Tecla.
The'obald, [th²iobŏld] Teobaldo.
Theodo'ra, [th²iodōra] Teodora.
The'odore, [th²iodōre] Teodoro.
Theodo'sia, [th²iodōscia] Teodosia.
Theodo'sius, [th²iodōseŭs] Teodosio.
There'sa, [th²irīza] Teresa.
Thom'as, [tŏmăs] Tommaso.
Tibe'rius, [taĭbĭriĕŭs] Tiberio.
Tibur'tius, [taĭbeŭrsciĕŭs] Tiburzio.
Tim', Tim'othy, [tĭm, tĭmeŭth²é] Timoteo.
Titia'nus, [tĭsciĕneŭs] Tiziano.
Ti'tus, [taĭteŭs] Tito.
Tobi'as, To'by, [tōbaĭas, tōbé] Tobia.
Tom', Tom'my, [tŏm, tŏmé] *vedi* Thomas.
To'ny, [tōné] *vedi* Anthony.
Ul'ric, [eŭlric] Udalrico.
Ulri'ca, [eŭlraĭca] Udalrica.
Ur'ban, [eŭrbăn] Urbano.
Ur'sin, Ursi'na, [eŭrsĭn, eŭrsaĭna] Ursina.
Ursi'nus, [eŭrsaĭneŭs] Ursino.
Ur'sula, [eŭrsiula] Orsola.
Val'entine, [văl'entaĭne] Valentino.
Valenti'na, [văl'ĕntaĭna] Valentina.
Vale'rian, [valĭriăn] Valeriano.
Vale'rius, [valĭrieŭs] Valerio.
Vin'cent, [vĭnsĕnt] Vincenzo.
Vitel'lius, [vaĭtĕliĕŭs] Vitale.
Wal'ter, [ouŏlteŭr] Gualtieri.
Wencesla'us, [ouĕnsĕslĕĕŭs] Venceslao.
Will', Wil'liam, [oŭil, oŭiliăm] Guglielmo.
Xave'rius, [zōvĭrĭeŭs] Saverio.
Zach', Zachari'as, Zac'hary, [zăc, zăcaraĭas, zăcaré] Zaccaria, Zaccheria.
Zacche'us, [zăchĭĕŭs] Zaccheo.
Zeno'bia, [zinōbia] Zenobia.
Zeph'irus, [zefĭreŭs] Zeffiro, Zeffirino.

397886

LaI. D Roberts, J.P.
R6454d Dizionario italiano-inglese e inglese-italiano. Ed.8. 2 vol. in 1.

University of Toronto
Library

DO NOT
REMOVE
THE
CARD
FROM
THIS
POCKET

Acme Library Card Pocket
LOWE-MARTIN CO. LIMITED

UTL AT DOWNSVIEW
D RANGE BAY SHLF POS ITEM C
39 15 23 05 02 014 5